Delibera della Giunta Regionale n. 328 del 07/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 94 - STAFF - Sportello Unico Regionale per le Attività produttive (S.U.R.A.P)

Oggetto dell'Atto:

AZIONI PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO CAMPANO.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

a. la Regione Campania attribuisce grande rilevanza alla promozione ed alla apertura sui mercati internazionali dei settori produttivi e delle eccellenze della economia campana, per favorire lo sviluppo economico regionale e generare nuove opportunità lavorative;

b. la Regione Campania, nel più ampio quadro del Documento strategico regionale, mira ad attivare un circuito virtuoso in grado di rilanciare e rafforzare la capacità del sistema economico e produttivo regionale di operare nei contesti internazionali;

RILEVATO CHE

a) con DGR n. 378 del 24/09/2013 e ss.mm.ii., sono state adottate misure di sostegno al tessuto produttivo campano, programmando complessivamente 165 Meuro a valere sul POR FESR Campania 2007/2013 quale dotazione di un Fondo Regionale per lo sviluppo a favore delle PMI Campane;

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti uffici regionali, che:

a) il Soggetto Gestore del "Fondo Regionale per lo sviluppo delle PMI campane" di cui alla richiamata DGR 378/2013, con nota prot. n. 0012714/2022 del 12/09/2022, ha comunicato che le risorse complessivamente restituite allo strumento finanziario al 30/6/2022, ammontano ad € 9.420.067,75 di cui € 5.000.000,00 già programmate con DGR n. 451/2022 per sostenere il finanziamento di interventi che favoriscano l'efficientamento, la transizione e la sostenibilità energetica ed € 3.018.762,88 già programmate con DGR n. 90/2023 in favore della misura "Bonus a Microimprese" di cui alla DGR 172/2020 e ss.mm.ii.;

b) risultano ancora disponibili, tra le somme complessivamente restituite allo strumento finanziario "Fondo Regionale per lo sviluppo delle PMI campane" di cui alla richiamata DGR 378/2013, risorse per € 1.401.304,87;

c) occorre attivare senza soluzione di continuità con le iniziative di internazionalizzazione poste in essere negli ultimi anni, iniziative volte a sostenere la crescita internazionale delle PMI campane al fine di contrastare l'attuale situazione di crisi economica;

d) gli uffici regionali hanno individuato una serie di eventi, anche sulla base della rilevanza internazionale degli stessi, che si terranno nel secondo semestre 2023 e nel 2024, ai quali è necessario partecipare ai fini della promozione e dello sviluppo sui mercati esteri del sistema economico e produttivo regionale;

RITENUTO

a) di dover programmare l'importo di € 1.401.304,87 a valere sulle risorse restituite allo strumento finanziario "Fondo Regionale per lo sviluppo delle PMI campane" di cui alla DGR 378/2013 per la partecipazione alle iniziative riportate nell'allegato calendario, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

b) di dover demandare alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive, l'adozione degli atti necessari ai fini dell'attuazione dell'intervento de quo, anche avvalendosi

delle società in house della Regione Campania, nel rispetto della vigente normativa in materia;

ACQUISITO

il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria, reso con nota prot. 2023-0010906 del 07/06/2023;

VISTI

- il rapporto ICE 2020-2021 “Esportazioni della Campania: struttura e potenzialità”;
- la RIS 3 della Regione Campania;
- la DGR n. 378 del 24/09/2013;
- la DGR n. 489 del 12/11/2020;
- la DGR n. 563 del 03/11/2022;

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati

1) di programmare l’importo di € 1.401.304,87 a valere sulle risorse restituite allo strumento finanziario "Fondo Regionale per lo sviluppo delle PMI campane" di cui alla DGR 378/2013 per la partecipazione alle iniziative riportate nell’allegato calendario, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2) di demandare alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive, l’adozione degli atti necessari ai fini dell’attuazione dell’intervento de quo, anche avvalendosi delle società in house della Regione Campania, nel rispetto della vigente normativa in materia;
3) di trasmettere il presente provvedimento, per gli adempimenti di rispettiva competenza, al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, alla Programmazione Unitaria, alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive, alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, all’ufficio competente per la pubblicazione nella sezione Casa di Vetro del sito istituzionale e al BURC per la pubblicazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 1

Calendario di eventi ai quali partecipare relativo al secondo semestre 2023 e prima programmazione iniziative a cui partecipare nel 2024.

Anno 2023:

- Expò Ferroviaria 2023 – Milano, dal 3 al 5 ottobre 2023 -(ferroviario/aerospazio);
- Anuga - Colonia , dal 7 a 11 ottobre 2023 -(agroalimentare);
- Futura Expò 2023 – Brescia, dal 8 al 10 ottobre 2023 – (plurisettori- sostenibilità);
- Meet Brand - Napoli, ottobre 2023 - (moda);
- Progetto CCIE USA 2023 (Miami e Los Angeles- Novembre 2023) – (agroalimentare)
- Aerospace & Defense Meetings 2023 – Torino, dal 28 al 30 novembre 2023) - (aerospazio);

Anno 2024:

- Micam 2024 – Milano, dal 21 al 24 febbraio 2024- (moda)
- CampaniAlleva Expo - Benevento, dal 19 al 21 aprile 2024 - (agroalimentare);
- Shoes from italy – Almaty (Kazakistan), aprile /ottobre 2024- (moda);
- Farnborough International Airshow 2024 – Londra, dal 22 al 26 luglio 2024 – (aerospazio);
- Aeromart Toulouse2024 – Tolosa, dal 04 al 06 dicembre 2024- (aerospazio).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 348 del 13/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA NAZIONALE EQUITA' 2021-2027. DETERMINAZIONI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. con il Regolamento (UE EURATOM) n. 2020/2093 del 17 dicembre 2020 è stato stabilito il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;

b. con il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, nonchè le regole finanziarie applicabili ai Fondi elencati ed al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

c. in particolare, l'articolo 71, paragrafo 3, del Regolamento (UE) n. 2021/1060 stabilisce che "*L'autorità di gestione può individuare uno o più organismi intermedi che svolgano determinati compiti sotto la sua responsabilità. Gli accordi tra l'autorità di gestione e gli organismi intermedi sono registrati per iscritto*";

d. con il Regolamento (UE) 2021/1057 il Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 ha istituito il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) abrogando il Regolamento (UE) n. 1296/2013;

e. con il Regolamento (UE) 2021/1058 è relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

f. con decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022 è stato approvato l'Accordo di partenariato tra Italia e la Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;

g. l'Accordo di partenariato prevede di attuare l'Obiettivo 4. "Un' Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali" anche attraverso il Programma Nazionale Equità nella Salute 2021/2027;

h. la Commissione europea con decisione C(2022)8051 del 04.11.2022, ha approvato il Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027 (nel prosieguo PN);

i. il PN individua il dirigente pro tempore dell'Ufficio 4 del Segretariato Generale del Ministero della Salute quale Autorità di Gestione, ai sensi dell'art. 71 del Regolamento (UE) 2021/1060;

j. il PN interviene per rafforzare i servizi sanitari e renderne più equo l'accesso, anche nell'ottica di sviluppare un'azione di sistema e di capacitazione dei sistemi sanitari regionali, in sette Regioni del Paese, tra cui la Regione Campania;

PREMESSO, altresì, che

a. il PN Equità nella salute si articola in quattro aree prioritarie di intervento: contrastare la povertà sanitaria, prendersi cura della salute mentale, il genere al centro della cura e maggiore copertura degli screening oncologici;
b. gli interventi del PN sono sostenuti sia da fondi FESR che FSE+ 2021/2027, come di seguito indicato:

   - Priorità: 1. Servizi sanitari più equi ed inclusivi - Obiettivo specifico ESO4.11 *Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità,*

l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata (FSE+);

- Priorità: 2. “Servizi sanitari di qualità” - Obiettivo specifico RSO4.5 *Garantire la parità di accesso alla assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dalla assistenza istituzionale a quella su base familiare e di prossimità (FESR)*;

c. il Paragrafo n. 1.8 del PN prevede che per l'attuazione degli interventi diversi dall'area “Contrastare la povertà sanitaria” possano essere individuate le Regioni quali Organismi Intermedi (di seguito OI);

PRESO ATTO dall'istruttoria delle competenti Direzioni Generali che

a. con mail del 30 maggio 2023 l'Autorità di Gestione del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021- 2027 ha trasmesso alle Regioni il decreto del Segretario Generale del Ministero della Salute n. 5 del 17/04/23, registrato alla Corte dei Conti il 22/05/2023 al n. 1664 con il quale sono state ripartite le risorse del PN gestite dagli Organismi Intermedi per la realizzazione degli interventi di competenza che assegna alla Regione Campania in qualità di OI risorse complessive pari ad € 120.299.941, di cui € 48.321.474 a valere sul FESR e € 71.978.467 a valere sul FSE +;
b. con la medesima mail l'Autorità di Gestione del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021- 2027 ha chiesto di individuare con atto formale la struttura regionale che assumerà la funzione di Organismo Intermedio (OI) ai sensi all'articolo 71, paragrafo 3, del Regolamento (UE) n. 2021/1060;
c. con la citata mail, inoltre, ai fini della successiva stipula, è stata trasmessa una bozza di convenzione, che definisce e regola gli accordi tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi, da adattare in ragione delle specificità di ciascun OI, e ne individua i compiti e le responsabilità;
d. occorre procedere alla formalizzazione della nomina del responsabile dell'Organismo Intermedio (OI) al fine di riscontrare alla richiesta dell'Autorità di Gestione e dar corso alla programmazione e attuazione degli interventi di competenza regionale in coerenza con quanto previsto dal PN;
e. ai fini della più efficace attuazione degli interventi oggetto del PN, gli uffici hanno segnalato l'opportunità che Organismo Intermedio sia individuata l'Autorità di Gestione del FSE (DG 500100), in ragione dell'attinenza della materia, nonché in considerazione della specifica competenza rispetto alle funzioni previste dall'art.72 del Regolamento (UE) 2021/1060 oggetto di delega e, in particolare, quelle di indirizzo, coordinamento, monitoraggio e collegamento con l'Autorità di Gestione, discendenti dalle specifiche procedure inerenti al sistema di gestione e controllo dei fondi strutturali;
f. al contempo, gli uffici hanno segnalato la necessità che le funzioni di selezione, attuazione, verifiche di gestione e rendicontazione degli interventi oggetto del Programma siano curate dalla Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale (DG 500400), in ragione della specifica competenza in materia;

RITENUTO

a. di dover prendere atto delle risorse complessivamente attribuite alla Regione Campania con il decreto del Segretario Generale del Ministero della Salute n. 5 del 17/04/23 per l'attuazione degli interventi previsti dal Programma Nazionale Equità 2021-2027, pari ad € 120.299.941, di cui € 48.321.474 a valere sul FESR e € 71.978.467 a valere sul FSE +;
b. di dover individuare quale Organismo Intermedio (OI) del Programma Nazionale Equità 2021-2027 la Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione alla quale demandare i relativi compiti come definiti nella convenzione da sottoscrivere tra la Regione e l'Autorità di Gestione individuata nel dirigente pro tempore dell'Ufficio Ufficio 4 del Segretariato Generale del Ministero della Salute, ivi compresi l'adozione del proprio sistema di gestione e controllo 2021-2027, in conformità con il sistema di procedure e di controllo dell'AdG;
c. di dover demandare alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione la successiva sottoscrizione della Convenzione di cui al precedente punto b) previo opportuno adattamento del testo, tenuto conto delle specificità del

contesto organizzativo e procedurale regionale, da corredare delle procedure interne e delle modalità con cui viene assicurata la pista di controllo per le operazioni selezionate dall'Organismo Intermedio, in conformità con quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'allegato XI, nonché dell'eventuale impiego del circuito di spesa afferente all' IGRUE, ove possibile;

d. di dover demandare, altresì, alla Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale (dg 500400) la finalizzazione del documento "Linee Programmatiche di intervento" e i successivi aggiornamenti nonché l'individuazione degli interventi da realizzare a valere sul Programma Nazionale Equità 2021-2027 nel rispetto dei criteri di selezione dei beneficiari, attuazione, verifiche di gestione e rendicontazione degli interventi oggetto del Programma, in linea con le indicazioni fornite dall'Autorità di Gestione e del Sistema di Gestione e Controllo;
e. di dover demandare all'OI, di concerto con la Direzione Generale per la Tutela della salute, nel corso dell'intero periodo di attuazione del PN, i necessari raccordi con l'AdG, nonché l'adeguamento dei contenuti delle attività ad eventuali indirizzi o a specifiche richieste, formulate dall'AdG medesima;

ACQUISITO

a. il parere favorevole della Programmazione Unitaria, prot. n. 2023.0011416/UDCP/GAB/GAB del 13 giugno 2023, in quanto conforme alle linee di indirizzo della programmazione in corso;

VISTI

b. il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021
c. il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021
d. il Regolamento (UE) 2021/1058 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
e. Il Regolamento (UE EURATOM) n. 2020/2093 del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027
f. decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022 che ha approvato l'Accordo di partenariato tra Italia e la Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
g. la decisione C(2022)8051 del 04.11.2022 che ha approvato il Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027;
h. il decreto del Segretario Generale del Ministero della Salute n. 5 del 17/04/23;
i. la nota mail del 30 maggio 2023 dell'AdG del PN -Ufficio 4 del Segretariato Generale del Ministero della Salute

Propone e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui riportate:

1. di prendere atto delle risorse complessivamente attribuite alla Regione Campania con il decreto del Segretario Generale del Ministero della Salute n. 5 del 17/04/23 per l'attuazione degli interventi previsti dal Programma Nazionale Equità 2021-2027, pari ad € 120.299.941, di cui € 48.321.474 a valere sul FESR e € 71.978.467 a valere sul FSE +;
2. di individuare quale Organismo Intermedio (OI) del Programma Nazionale Equità 2021-2027 la Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione alla quale demandare i relativi compiti come definiti nella convenzione da sottoscrivere tra la Regione e l'Autorità di Gestione individuata nel dirigente pro tempore dell'Ufficio Ufficio 4 del Segretariato Generale del Ministero della Salute, ivi compresi l'adozione del proprio sistema di gestione e controllo 2021-2027, in conformità con il sistema di procedure e di controllo dell'AdG;
3. di demandare alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione la successiva sottoscrizione della Convenzione di cui al precedente punto 2 previo opportuno adattamento del testo, tenuto conto delle specificità del contesto organizzativo e procedurale regionale, da corredare delle procedure interne e delle modalità

con cui viene assicurata la pista di controllo per le operazioni selezionate dall'Organismo Intermedio, in conformità con quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'allegato XI, nonché dell'eventuale impiego del circuito di spesa afferente all' IGRUE, ove possibile;

4. di demandare, altresì, alla Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale (dg 500400) la finalizzazione del documento "Linee Programmatiche di intervento" e i successivi aggiornamenti nonché l'individuazione degli interventi da realizzare a valere sul Programma Nazionale Equità 2021-2027 nel rispetto dei criteri di selezione dei beneficiari, attuazione, verifiche di gestione e rendicontazione degli interventi oggetto del Programma, in linea con le indicazioni fornite dall'Autorità di Gestione e del Sistema di Gestione e Controllo;
5. di demandare all'OI, di concerto con la Direzione Generale per la Tutela della salute, nel corso dell'intero periodo di attuazione del PN, i necessari raccordi con l'AdG, nonché l'adeguamento dei contenuti delle attività ad eventuali indirizzi o a specifiche richieste, formulate dall'AdG medesima;
6. di inviare il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, alla Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione FSE e FSC, alla Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale, anche per la notifica all'AdG del Programma Nazionale Equità 2021-2027 -Ufficio 4 del Segretariato Generale del Ministero della Salute, alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, agli Uffici competenti per la pubblicazione sul BURC e nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania e del sito FSE + 2021-2027.

Delibera della Giunta Regionale n. 312 del 31/05/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 3 - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale

Oggetto dell'Atto:

ATTUAZIONE DGRC N.433/2022 E DGRC N.663/2022 ISTITUZIONE DEL SISTEMA DELLA GRANDE ADDUZIONE PRIMARIA DI INTERESSE REGIONALE - ULTERIORI DETERMINAZIONI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a) con Decreto del 4 agosto 1983 il Ministro per gli Interventi straordinari nel Mezzogiorno ha trasferito alla Regione Campania, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della Legge n. 183\1976, gli acquedotti realizzati dalla CASMEZ;
b) con la DGR n. 9513 del 9.11.1982 e la DGR n. 9488 del 22.12.1983 è stata disciplinata la gestione in nome e per conto della Regione degli acquedotti trasferiti dalla CASMEZ. Le opere transitate alla Regione continuavano ad essere gestite ed amministrate nello stesso modo e con le stesse modalità dallo stesso personale ex Casmez passato alla Regione;
c) il 26 marzo 2003 è stata stipulata la convenzione rep. N. 13360 tra la SOGESID S.p.A. e la Regione Campania per le "Attività di Assistenza alla Regione Campania per gli adempimenti previsti dall'art. 5 del DPCM del 4 marzo 1996";
d) nell'ambito della convenzione di cui al punto precedente sono stati realizzati dalla SOGESID S.p.A. gli studi propedeutici alla redazione del Progetto di Aggiornamento del Piano Regolatore Generale degli Acquedotti – PRGA - della Campania;
e) con nota prot. n. 2679 dell'8 agosto 2008 è stato trasmesso agli uffici regionali del Settore Ciclo Integrato delle Acque il Progetto di Aggiornamento del PRGA della Campania, realizzato dalla SOGESID S.p.A. nell'ambito della convenzione di cui al punto precedente;
f) nel quadro normativo vigente il PRGA continua ad essere il presupposto per la corretta programmazione degli interventi e degli investimenti in materia di Ciclo Integrato delle Acque;
g) lo Strumento Direttore (PRGA) suddivide la Regione Campania in n. 19 Sistemi Idrici, tra i quali si distingue quello denominato "Grande Adduzione Primaria" (GAP), costituito dall'insieme dell'Acquedotto della Campania Occidentale, dall'Acquedotto Campano e del nodo idraulico di Cancello. Esso, alimentando le province di Napoli e Caserta, con propaggini anche significative nelle province di Benevento e Salerno, costituisce il sistema delle infrastrutture di captazione e di adduzione primaria della Regione Campania;
h) le opere della "Grande Adduzione Primaria" (GAP) costituiscono un sottoinsieme delle opere realizzate dalla ex Casmez e trasferite alla Regione Campania con il Decreto del 4 agosto 1983 del Ministro per gli Interventi straordinari nel Mezzogiorno;
i) nell'ambito del GAP assume rilievo il progetto inserito nelle grandi opere del PNRR "Opere infrastrutturali di derivazione dell'Invaso di Campolattaro (BN) e di diramazione ad uso potabile e irriguo Codice CUP: B87B20098990009" che concerne l'utilizzo idropotabile e irriguo delle acque dell'invaso esistente di Campolattaro (BN) sul fiume Tammaro, attraverso la realizzazione delle opere di derivazione e adduzione, che renderanno disponibili 42 Mm3/anno di acqua per uso potabile (Qmax 3.000 l/s), 46 Mm3/anno di acqua per uso irriguo (Qmax 4.700 l/s), 38 GWh/anno di energia prodotta in due nuovi impianti idroelettrici;
j) le rimanenti opere, sinteticamente riassumibili in:
   - Complesso Terra di Lavoro;
   - Complesso Zona Flegrea e isole flegree;
   - Complesso Zona ex CITL (Consorzio Idrico Terra di Lavoro);

   sono esterne al perimetro della Grande Adduzione Primaria e sono rientrati nei Sistemi Idrici degli Ambiti Distrettuali dell'ATO unico regionale.

PREMESSO, altresì che:

a) ai sensi dell'art. 142, comma 3 del D. Lgs. 152/2006 e smi, il compito di assicurare i servizi idrici in Italia è affidato ai Comuni, che per legge debbono associarsi in Ambiti Territoriali Ottimali;
b) la Legge della Regione Campania n. 15/2015 "Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano" ha suddiviso il territorio regionale in 5 ambiti distrettuali coincidenti con le Province ed ha istituito, per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al Servizio Idrico Integrato, l'Ambito Territoriale Ottimale unico regionale (ATO) del servizio idrico integrato, coincidente con l'intero territorio regionale, il cui Ente di Governo è l'Ente Idrico Campano (EIC);
c) con Delibera di Giunta n. 440 del 12.10.2021, la Regione Campania ha approvato il Piano di Tutela delle Acque, per raggiungere e mantenere un buono stato ecologico, chimico e ambientale dei corpi idrici, assicurando un'acqua di qualità e un uso sostenibile della risorsa;
d) a seguito delle modifiche all'art. 6 della menzionata Legge Regionale n. 15/2015, introdotte con Legge Regionale 28 dicembre 2021, n. 31, il territorio dell'ATO regionale è stato ripartito in 6 Ambiti Distrettuali;

e) il Piano d'Ambito Regionale (PdA), redatto dall'Ente Idrico Campano ai sensi dell'art. 16 della L.R. 15/2015, è stato approvato dal Comitato Esecutivo dell'Ente nella seduta del 22 dicembre 2021;

RILEVATO che:

a) ai sensi dell'art. 3, comma 2 della Legge n. 15/2015: "La Giunta Regionale individua, con delibera, le infrastrutture strategiche ai fini di cui al comma 1, lettera c), nonché dell'articolo 16 comma 2 partecipa all'elaborazione del piano degli interventi per le stesse. A tal fine sono considerate in ogni caso strategiche le grandi reti di adduzione alimentate da fonti esterne al territorio regionale nonché quelle che alimentano più Ambiti distrettuali";
b) con DGR n. 433 del 03/08/2022 è stato istituito il sistema di Grande Adduzione Primaria di interesse regionale, nell'ambito del quale è stata disposta l'acquisizione al Demanio Idrico regionale delle opere connesse all'impianto di sollevamento di Cassano Irpino e di alcuni tratti di acquedotto, attualmente gestiti dalla Società Alto Calore Servizi;
c) la DGRC n. 433/2022 al punto 3 del dispositivo ha sancito "di dare mandato alla Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazione e autorizzazioni ambientali, congiuntamente alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali, di avviare la ricognizione e lo stato di consistenza degli impianti di sollevamento di Cassano Irpino, i relativi serbatoi e gli Acquedotti della Normalizzazione, Ramo Orientale e Ramo Centrale, da essi alimentati, e proporre gli atti normativi necessari per il trasferimento al demanio idrico della Regione Campania";
d) sono state espletate dalla competente DG 50.17.00 le attività relative alla ricognizione e alla redazione dello stato di consistenza delle opere da trasferire alla Regione Campania, individuate dall'Allegato 1 alla DGRC n° 433 del 3 agosto 2022;
e) per le opere in questione valgono i principi dell'art. 118 della Costituzione: "Le funzioni amministrative sono attribuite ai Comuni salvo che, per assicurarne l'esercizio unitario, siano conferite a Province, Città metropolitane, Regioni e Stato, sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza ";
f) il principio di sussidiarietà sancisce che le attività amministrative vengano svolte dall'entità territoriale amministrativa più vicina ai cittadini (i Comuni), ma esse possono essere esercitate dai livelli amministrativi territoriali superiori (Regioni, Province, Città metropolitane, Stato) solo se questi possono rendere il servizio in maniera più efficace ed efficiente;
g) questo principio, pur muovendo dalla preferenza per il livello istituzionale più prossimo al cittadino, postula una doverosa correlazione fra la dimensione dell'interesse ed il potere ad esso correlato;
h) pertanto, la preferenza per il livello istituzionale di maggiore prossimità (Comune) è necessariamente recessiva ove si tratti di garantire servizi (o opere) di valenza gradatamente più generale e quindi spettanti al governo di livelli istituzionali sovraordinati secondo la medesima gradazione;
i) il medesimo principio vige anche per le opere della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale che, in forza dei principi di sussidiarietà, efficacia ed efficienza rientrano nella competenza della Regione Campania, sovraordinata a quella dell'Ente di Governo dell'Ambito Unico Regionale e delle sue aggregazioni territoriali di Comuni riuniti in Ambiti Distrettuali;
j) le forme ordinarie di gestione dei servizi pubblici locali di interesse economico generale sono:
   - l'affidamento mediante procedura ad evidenza pubblica;
   - l'affidamento a società mista pubblico-privata, il cui socio privato deve essere scelto con procedura ad evidenza pubblica;
   - l'affidamento a società in house;

RILEVATO, altresì, che

a) tra la Regione Campania e la Regione Puglia, come risulta dal Piano di Gestione Acque del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, avviene un trasferimento di risorsa idrica attraverso due schemi acquedottistici: Schema Sele-Calore, con prelievi ad uso potabile presso le sorgenti di Caposele e di Cassano Irpino; Schema Ofanto, con prelievi ad uso potabile, irriguo ed industriale dall'invaso di Conza della Campania sul fiume Ofanto, e dall'invaso S. Pietro, sul fiume Osento;
b) in data 13/10/2022 è stato siglato l'Accordo di Programma tra la Regione Campania, la Regione Puglia e l'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino meridionale per la regolamentazione del trasferimento idrico interregionale tra Campania e Puglia e per la gestione della galleria "Pavoncelli bis", propedeutico all'accordo di programma unico per il trasferimento della risorsa idrica di cui al piano di gestione delle acque;
c) con DGRC n. 592 del 16 novembre 2022 avente ad oggetto "*Presa d'atto della ricognizione interventi in ambito idrico. Prime determinazioni*." è stato prodotto un primo elenco di interventi funzionali all'incremento della disponibilità di riserva idrica e al miglioramento della distribuzione idrica sul territorio regionale:

c.1. Interventi in AMBITO RISERVA IDRICO POTABILE finalizzati ad incrementare la portata della risorsa idrico potabile di ulteriori 6000 l/s su tutto il territorio regionale;
c.2. Interventi in AMBITO RISERVA IRRIGUO INDUSTRIALE ED AGRICOLO (invasi collinari naturali o artificiali - laghi - laghetti- micro-invasi) finalizzati all'incremento della rete di invasi collinari regionali, in contrasto al rischio siccità;
c.3. Interventi sulle EFFICIENZA RETI IDRICHE finalizzati al contrasto alla dispersione idrica;

d) con delibera n. 663 del 07.12.2022, recante *"Attuazione DGRC 433/2022 Istituzione del Sistema della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale - Determinazioni attuative",* si è previsto*:*
   d.1. *di integrare la DGRC 433/2022 con la specificazione che la Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale non è comunque riferibile alle infrastrutture gestite da Acquedotto Pugliese SpA sul territorio campano, in forza di quanto previsto dal D.Lgs. n. 141/99 e s.m.i.;*
   d.2. *di demandare alla Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali, anche avvalendosi del supporto dell'Avvocatura regionale, l'istruttoria da sottoporre alla Giunta Regionale volta all'individuazione delle modalità più efficaci per l'espletamento del servizio idrico integrato Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale, al fine delle competenti determinazioni in merito agli indirizzi da fornire ai sensi di legge";*

PRESO ATTO che, dall'istruttoria dei competenti uffici regionali, risulta che:

a) per il perseguimento dell'interesse pubblico sotteso alla gestione della Grande adduzione di interesse regionale, si ritiene centrale il ruolo regionale che quindi deve dotarsi della modalità di gestione del servizio più idonea;
b) l'affidamento del servizio idrico integrato della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale ad una società mista pubblico-privata, ex art. 17 del D. Lgs. n. 175/2016 mediante gara a doppio oggetto per la scelta del socio privato, con capitale maggioritario pubblico regionale, possa essere la forma di gestione più indicata per il perseguimento dell'interesse pubblico tutelato e che sia preferibile, in particolare per l'orientamento alla performance e per l'aumento degli skills tecnologici, che si tradurrebbero, anche in un miglior accesso alle risorse finanziarie;
c) l'individuazione di un socio privato può garantire l'anticipazione del finanziamento di opere a proprio carico salvo garantirsi il recupero di tale anticipazione su base pluriennale;
d) la società di tipo pubblico/privato, con maggioranza pubblica, consente al contempo di salvaguardare l'interesse pubblico preminente alla tutela del bene collettivo rappresentato dalla risorsa idrica;

RITENUTO, pertanto di dover formulare indirizzo alla competente D.G. 50.17.00 - Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali - affinché vengano predisposti gli atti propedeutici:

a. alla costituzione di una società mista pubblico/privata, con maggioranza di partecipazione pubblica e nella forma di S.p.A.;
b. all'affidamento a società mista ex art. 17 del D. Lgs. n. 175/2016 mediante gara a doppio oggetto per la scelta del socio privato della gestione del servizio idrico integrato della Grande adduzione primaria di interesse regionale, avvalendosi dell'Ufficio Speciale Grandi Opere della Regione Campania;

ACQUISITO con nota prot. 0264871 del 23/05/2023 il parere dell'Avvocatura Regionale;

VISTI

a) la L.R. 15/2015 e s.m.i;
b) l'art. 118 della Costituzione;
c) la nota prot. 392162 del 28/07/2022 della DG 501700;
d) il DLgs n. 141/99 e s.m.i.;
e) la DGRC n. 433/2022;
f) la DGRC n.592 del 16 novembre 2022;
g) la DGRC n. 663/2022;
h) nota prot. 0264871 del 23/05/2023 dell'Avvocatura Regionale;
i) nota prot. 275498 del 29/05/2023 dell'Avvocatura Regionale;
j) la nota della DG 50.17.00 prot. n. 276602 del 29/05/2023 avente ad oggetto: "Relazione sul Sistema della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale";

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni indicate in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di formulare indirizzo alla competente D.G. 50.17.00 - Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali - affinché vengano predisposti gli atti propedeutici:
   1.1. alla costituzione di una società mista pubblico/privata, con maggioranza di partecipazione pubblica e nella forma di S.p.A.;
   1.2. all'affidamento a società mista ex art. 17 del D. Lgs. n. 175/2016 mediante gara a doppio oggetto per la scelta del socio privato della gestione del servizio idrico integrato della Grande adduzione primaria di interesse regionale, avvalendosi dell'Ufficio Speciale Grandi Opere della Regione Campania;
2. di trasmettere il presente atto al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, agli Assessori competenti, all'Ufficio Speciale Grandi Opere, alle D.G. 50.15.00 e 50.17.00, anche per la notifica all'Ente Idrico Campano, al BURC e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.

Delibera della Giunta Regionale n. 337 del 13/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 8 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

U.O.D. 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Oggetto dell'Atto:

SERVIZI MINIMI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - PROGRAMMAZIONE RISORSE E INDIRIZZI OPERATIVI PER L'ANNO 2023.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. con Legge regionale n. 3 del 28 marzo 2002 è stata attuata la riforma del trasporto pubblico locale e sistemi di mobilità regionale, ai sensi del D.lgs. n. 422/1997;
b. ai sensi dell'art. 21 della Legge regionale 28 marzo 2002, n. 3 e ss.mm.ii. "È istituita l'Agenzia campana per la Mobilità, le infrastrutture e le reti, denominata ACaMIR, ente dotato di personalità giuridica pubblica, nonché di autonomia gestionale, amministrativa, contabile, tecnica";
c. l'art. 22 della citata Legge regionale prevede le funzioni di supporto dell'Agenzia, tra le quali, alla lett. b) la gestione del processo di pianificazione dei servizi per la mobilità e di progettazione e programmazione dei servizi minimi e aggiuntivi, integrati fra loro e con la mobilità privata e, alla lett. c), la gestione delle procedure concorsuali di affidamento dei servizi di competenza della Regione;
d. ai sensi dell'art. 22, comma 1ter, della L.R. n. 3/2002 e ss.mm.ii, l'ACaMIR può svolgere funzioni di gestione delle procedure di affidamento dei servizi di competenza della Regione e di esecuzione dei contratti di servizio di uno o più lotti del bacino unico regionale di cui all'articolo 1, comma 89 della legge regionale 6 maggio 2013, n. 5, sulla base di indirizzi e criteri stabiliti con atto della Giunta regionale;
e. ai sensi del combinato disposto degli art. 41 e 45 della predetta Legge regionale n. 3/2002, il finanziamento dei servizi minimi di trasporto pubblico locale è garantito dal Fondo regionale trasporti, costituito da risorse annualmente trasferite dallo Stato alla Regione ed alimentato altresì da risorse regionali, il cui ammontare è determinato nella legge di bilancio;
f. la Legge regionale n. 5 del 6 maggio 2013, all'art 1, comma 89, ha individuato la Regione quale Bacino Unico Ottimale per lo svolgimento dei servizi di TPL ed Ente di governo del medesimo; ai sensi di detto articolo, l'affidamento dei servizi avviene mediante procedure di evidenza pubblica, per l'attuazione delle quali il Bacino unico può essere suddiviso in più lotti individuati dalla Giunta regionale, sentita la Commissione consiliare permanente competente, con il supporto di ACaMIR, nel rispetto dei criteri e dei principi ispiratori della riforma TPL;
g. ai sensi dell'art. 1, comma 90, della citata L.R. n. 5/2013, la partecipazione degli Enti locali al processo di pianificazione, gestione e controllo dei servizi di TPL è garantita attraverso il Comitato di indirizzo e monitoraggio, organo di raccordo istituzionale istituito con DPGRC n. 45/2014;
h. ai sensi dell'art. 1, comma 90bis, della richiamata L.R. n. 5/2013, "per assicurare la continuità del servizio pubblico, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia, la Città metropolitana, le Province, i Comuni capoluogo, in sintonia con i compiti di coordinamento dei Comitati di indirizzo e di monitoraggio di cui al comma 90, proseguono nella gestione dei contratti di servizio fino al subentro degli aggiudicatari delle procedure di evidenza pubblica di cui al comma 89";
i. l'art. 1 della L.R. 9 marzo 2022 n. 3 ha introdotto l'art. 36bis alla L.R. n. 3/2002, disponendo, tra l'altro, che al "Al fine di assicurare la continuità e regolarità dei servizi di trasporto pubblico affidati in via emergenziale, la Giunta regionale è autorizzata ad adottare tutte le misure idonee a consentire il ripristino dei servizi minimi di TPL in condizioni di efficienza, con riferimento sia al personale dei gestori uscenti, sia al parco automezzi. 3. Allo scopo di non pregiudicare il percorso di riorganizzazione delle società regionali di trasporto interamente partecipate, avviato ai sensi dell'articolo 37 della legge regionale 29 giugno 2021, n. 5……la Giunta regionale è autorizzata a prevedere azioni di salvaguardia a tutela dell'equilibrio del contratto di affidamento";

PREMESSO, altresì, che

a. l'art. 16 bis del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, ha istituito il Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, nelle regioni a statuto ordinario;
b. con DPCM 11 marzo 2013, pubblicato in GURI n. 148 del 26 giugno 2013, come modificato con DPCM del 7 dicembre 2015 e del 26 maggio 2017, sono stati definiti i criteri e le modalità con cui ripartire e trasferire alle Regioni a statuto ordinario le risorse del Fondo di cui al comma 1 del predetto articolo 16-bis;
c. l'articolo 27, comma 4, del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, prevede che "nelle more dell'emanazione del decreto di cui all'alinea del comma 2, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, è ripartito, entro il 15 gennaio di ciascun anno, tra le Regioni, a titolo di anticipazione, l'ottanta per cento dello stanziamento del Fondo. L'anticipazione è effettuata sulla base delle percentuali attribuite a ciascuna regione l'anno precedente";
d. l'art 9 della L. 5 agosto 2022 n. 118 (legge annuale per il mercato e la concorrenza) prevede che 1."*Al fine di promuovere l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale mediante procedure ad evidenza pubblica, nonché di consentire l'applicazione delle decurtazioni di cui all'articolo 27, comma 2, lettera d) , del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, le Regioni a statuto ordinario attestano, mediante apposita comunicazione inviata entro il 31 maggio di ciascun anno all'Osservatorio di cui all'articolo 1, comma 300, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, l'avvenuta pubblicazione, entro il 31 dicembre dell'anno precedente, delle informazioni di cui all'articolo 7, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, o dei bandi di gara ovvero*

l'avvenuto affidamento, entro la medesima data, con procedure conformi al citato regolamento (CE) n. 1370/2007, di tutti i servizi di trasporto pubblico locale e regionale con scadenza entro il 31 dicembre dell'anno di trasmissione dell'attestazione, nonché la conformità delle procedure di gara alle misure di cui alle delibere dell'Autorità di regolazione dei trasporti adottate ai sensi dell'articolo 37, comma 2, lettera f), del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214. In caso di avvenuto esercizio della facoltà di cui all'articolo 92, comma 4 -ter, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, l'attestazione di cui al primo periodo reca l'indicazione degli affidamenti prorogati e la data di cessazione della proroga. 2. L'omessa o ritardata trasmissione dell'attestazione di cui al comma 1 ovvero l'incompletezza del suo contenuto rileva ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale dei dirigenti responsabili e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165."

e. con decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di concerto con il Ministro dell'economie e delle finanze, n. 25 del 15.02.2023 è stata concessa alle Regioni a statuto ordinario un'anticipazione dell'80% dell'importo complessivo del Fondo Nazionale Trasporti assegnando alla Regione Campania per l'anno 2023 risorse per euro 447.549.027,83;

PREMESSO, infine, che

relativamente ai servizi minimi TPL su gomma:

a. con DGR n. 606 del 28.12.2021 è stato preso atto di quanto comunicato dalla stazione appaltante ACaMIR in ordine alla riattivazione, entro il termine di 60 giorni, della seconda fase della procedura di gara per l'affidamento in concessione "net cost", per anni 10, dei servizi minimi di Trasporto Pubblico Locale su gomma del Bacino regionale suddivisa in 4 lotti, sospesa con determinazione Direttoriale n. 66 del 22.02.2021 per un periodo di 12 mesi a decorrere dalla cessazione dello stato di emergenza Covid 19 e riattivata con determinazione n. 216 del 10.5.2022 e successiva determinazione n. 386 del 3.8.2022;
b. con la citata DGR n. 606 del 28.12.2021, altresì, ACaMIR è stata individuata stazione appaltante per la gestione della procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento, per la durata di anni 10, dei servizi minimi TPL ricadenti nel lotto 5 – Comune di Napoli;
c. con DGR n. 389 del 19.7.2022 è stato preso atto del documento elaborato da ACaMIR, da cui risulta che a far data dal 2017 il peso del Comune di Napoli sul riparto complessivo delle risorse destinate al finanziamento dei servizi TPL su gomma e altre modalità si attesta al 21,54%, e del superamento del Piano di programmazione dei servizi minimi del 2013 approvato con DGR n. 462/2013 nella parte riguardante le risorse destinate ai servizi TPL su gomma e altre modalità del Comune di Napoli;
d. con la medesima DGR n. 389/2022 è stato dato mandato alla competente Direzione Generale per la Mobilità di procedere alla rideterminazione degli importi annualmente spettanti al Comune di Napoli a titolo di quota di riparto delle risorse destinate al finanziamento dei servizi TPL su gomma e altre modalità a far data dall'anno 2017 nei limiti previsti nel citato documento, fermi gli importi relativi alle annualità 2014-2015-2016;
e. con DGR n. 579 del 8.11.2022 è stato formulato indirizzo alla Direzione Generale per la Mobilità di adottare, con il supporto di ACaMIR, il Piano straordinario di potenziamento dei servizi di trasporto pubblico locale per l'anno scolastico/accademico 2022/2023, volto a far fronte al fenomeno del sovraffollamento di utenza studentesca e pendolaristica, perseguendo al contempo l'obiettivo del trasporto in sicurezza, programmando, a tal fine, le risorse a valere sulle disponibilità residue della Missione 10, Programma 1002, Spesa corrente del Bilancio regionale 2022/2024;
f. con DGR n. 699 del 15.12.2022 è stato formulato indirizzo di assicurare la continuità dei servizi minimi TPL a tutela degli utenti, nelle more della conclusione della procedura di evidenza pubblica indetta dalla stazione appaltante ACaMIR, a mezzo delle misure consentite dalla vigente legislazione di settore, salvo subentro degli aggiudicatari dei servizi nel rispetto degli atti di programmazione, della normativa in materia e nei limiti di capienza delle risorse finanziarie e di bilancio regionali, stimate in misura non inferiore a quelle assegnate nell'anno 2022;

relativamente ai servizi minimi TPL su ferro:

a. per i servizi ferroviari su rete statale è vigente il contratto di servizio per il periodo di anni 15, dal 2019 al 2033, stipulato con la soc. Trenitalia ai sensi degli artt. 5 par. 6 e 4 par. 4 del Regolamento (CE) 1370/2007, caratterizzato da ingenti investimenti, anche pubblici, in tecnologie, impianti e materiale rotabile;
b. per i servizi ferroviari su reti regionali è vigente il contratto di servizio con la società regionale Ente Autonomo Volturno ex art. 5 par. 2 del Regolamento (CE) 1370/2007, di durata esennale per il periodo 2020 – 2025;
c. con riferimento all'infrastruttura ferroviaria regionale in concessione alla società Ente Autonomo Volturno ai sensi di quanto disposto con DGR n. 6324 del 27 dicembre 2002, in scadenza al 2030, è in via di rinnovo il contratto di programma sottoscritto in data 23.10.2017, accessivo alla predetta concessione, avente ad oggetto la relativa gestione e manutenzione, per un periodo di vigenza di anni 8 dal 2023 al 2030, che contiene, tra l'altro, la regolatoria delle annualità 2021/2022;

relativamente ai servizi minimi marittimi:

a. in data 16.07.2015, all'esito del percorso avviato con delibera di Giunta regionale n. 444 del 09.08.2011, si è concluso il processo per il contestuale affidamento dei servizi marittimi e per l'apertura al privato del capitale

sociale, mediante la sottoscrizione del contratto di cessione delle quote societarie e del contratto di servizio di trasporto marittimo tra la regione Campania e la società Caremar S.p.A.;

b. il contratto di servizio ha la durata di anni nove, non è suscettibile di rinnovo o di proroga e prevede che almeno un anno prima della scadenza, l'Amministrazione avvierà un nuovo procedimento di affidamento concorsuale del servizio; esso prevede, inoltre, che sino al completamento della nuova procedura di affidamento la società dovrà garantire la continuità del servizio alle stesse condizioni tecniche ed economiche fino alla data della sua assunzione da parte del soggetto subentrante;

c. l'Autorità di Regolazione dei Trasporti con delibera n. 22 del 13 marzo 2019, ha approvato l'Atto di regolazione recante "*Misure regolatorie per la definizione degli schemi dei bandi delle gare per l'assegnazione dei servizi di trasporto marittimo di passeggeri da, tra e verso le isole*", che definisce il complesso procedimento, disciplinandone fasi e tempistiche e fissando obblighi procedurali; in particolare, al Titolo I, viene delineata la fase propedeutica all'affidamento e la procedura per la verifica del mercato e per la definizione dei lotti di gara, prevedendo che, prima di procedere all'affidamento del Contratto di servizio tramite gara, siano effettuate le seguenti attività: a) definizione delle esigenze di servizio pubblico; b) verifica del mercato, volta ad appurare la sussistenza di un interesse economico totale o parziale degli operatori alla fornitura del servizio in assenza di compensazione, in libero mercato; c) identificazione dello strumento di intervento a tutela delle esigenze di servizio pubblico meno restrittivo della libertà degli scambi nel settore marittimo; ai Titoli II e III, si prevedono, quindi, Misure per la disciplina dei bandi di gara e degli schemi di convenzione da stipulare con gli affidatari;

d. con DGR n. 604 del 28.12.2021 è stato approvato, alla luce della ricognizione e della verifica attualizzata delle esigenze essenziali di continuità territoriale, il programma triennale dei servizi marittimi minimi del Golfo di Napoli con operatività dal 10 gennaio 2022, comprendente i servizi minimi oggetto del contratto di servizio Repertorio n. 32415 del 16.07.2015, con la società Caremar spa, di durata novennale;

e. con la predetta DGR n. 604/2021 è altresì dato mandato alla Direzione Generale per la Mobilità di attivare, in conformità alla normativa comunitaria di settore, le procedure idonee a garantire il mantenimento dei servizi di approvvigionamento notturno delle merci sulla relazione Ischia/Procida/Pozzuoli e viceversa, per i quali, a valle della relativa procedura di gara attivata all'esito negativo della verifica del mercato, è stato stipulato contratto di servizio con la Società MEDMAR NAVI spa con scadenza al 30.06.2024;

f. con la richiamata DGR n. 604/2021, infine, è stato dato mandato alla Direzione Generale per la Mobilità di attivare, in conformità alla normativa comunitaria di settore, le procedure idonee a garantire il mantenimento dei servizi marittimi scolastici sulla relazione Monte di Procida -Procida e viceversa, per i quali, a valle della relativa procedura di gara attivata all'esito negativo della verifica del mercato, è stato stipulato contratto di servizio con la Società IPPOCAMPO srl con scadenza al 10 giugno 2023;

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti uffici regionali, che

a. nella seduta del Comitato di indirizzo e monitoraggio TPL del 16 marzo 2023 è stato trattato, tra gli altri, il tema del riparto risorse TPL a Province e Comuni capoluogo confermando, per Città Metropolitana di Napoli, Provincia di Salerno, Provincia di Avellino e Comune di Benevento, gli importi assegnati nell'anno 2022, mentre relativamente al Comune di Napoli il medesimo Comitato ha confermato che l'importo da assegnare è determinato in conformità alla percentuale indicata nel documento tecnico di cui alla DGR n. 389/2022 richiamata in premessa;

b. nella medesima seduta il Comitato ha, altresì, espresso il proprio consenso sulla proposta di adeguamento inflattivo attualizzato dei titoli di viaggio di Trasporto Pubblico Locale su ferro, gomma e mare, con esclusione degli abbonamenti, avanzata dalle associazioni di settore in ragione dell'incremento dei costi di esercizio, nonché sulla proposta di introduzione di nuove tipologie di titoli, anche per andare incontro alle esigenze dei territori a vocazione turistica;

c. al fine di programmare, per l'anno 2023, le risorse finanziarie da destinare alle diverse modalità di esercizio del TPL regionale occorre tener conto dell'ammontare complessivo di risorse statali e regionali all'uopo stanziate per l'anno di riferimento, nonché del fabbisogno complessivo di mobilità su ferro, su gomma e via mare come di seguito descritto per ciascuna modalità:

c.1. **TPL su gomma:**

In attuazione degli indirizzi formulati, tra le altre, con le DGR n. 196 del 4.4.2018 e n. 76 del 02.03.2021, allo scopo di garantire un più efficace espletamento dei servizi fino al subentro dei nuovi affidatari dei lotti (contratti-ponte), sono stati aggiornati i contratti in essere con attuali esercenti servizi minimi TPL, vigenti ai sensi della DGR n. 699/2022, anche tenendo conto della cresciuta domanda di mobilità su diverse parti del territorio regionale, con la previsione di servizi aggiuntivi.

Altresì, permane l'agevolazione della gratuità del trasporto pubblico locale per gli studenti residenti in Campania di cui all'art. 12 della L.R. n. 38/2017, unitamente ad un progressivo ulteriore incremento della domanda di trasporto su gomma dovuto alla ripresa delle attività didattiche e lavorative in presenza, al sensibile mutamento del costo del carburante per effetto della crisi russo-ucraina che ha orientato i pendolari a preferire il trasporto pubblico per i propri spostamenti, alla conferma del "bonus trasporti" del Ministero del Lavoro e Politiche sociali. Si rende, pertanto, necessario programmare anche per l'anno scolastico/accademico 2023/2024 risorse volte a far fronte alle esigenze aggiuntive di mobilità perseguendo al contempo l'obiettivo del trasporto in sicurezza, stimate in misura non inferiore a quelle individuate dalla

Direzione Generale per la Mobilità, con il supporto di ACaMIR, ai sensi della richiamata DGR n. 579/2022, fermi restando gli esiti dei tavoli di coordinamento da attivarsi per la verifica dei reali fabbisogni.

Per il corrente anno 2023, Città metropolitana di Napoli, Provincia di Salerno e di Avellino, Comune di Benevento e Comune di Napoli proseguono nella gestione dei contratti di servizio di rispettiva competenza per tutto il periodo interessato dalla conclusione delle procedure di gara per l'affidamento dei servizi minimi di Trasporto Pubblico Locale su gomma del Bacino regionale.

Inoltre, è riconosciuta al Comune di Napoli la percentuale del 21,54% sul riparto complessivo delle risorse destinate al finanziamento dei servizi TPL su gomma e altre modalità, in esecuzione della DGR n. 389 del 19.7.2022.

Pertanto, per il corrente anno 2023 il fabbisogno di risorse relativo ai servizi minimi di trasporto pubblico locale su gomma è pari a complessivi € 318.586.021,60 ripartiti come da tabella A allegata al presente provvedimento;

c.2. **TPL su ferro:**

Per effetto del vigente contratto con la società Trenitalia, il fabbisogno per l'anno 2023, relativamente ai servizi ferroviari su rete statale, è pari a euro 181.500.000,00, IVA compresa, salva rideterminazione ex art. 27 - comma 2 bis - decreto - legge n. 50/2017, conv. in L. n. 96/2017.

Per effetto dei richiamati contratti con la società regionale Ente Autonomo Volturno, inerenti alla gestione e manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria regionale ed ai relativi servizi di trasporto, inclusivi dei servizi di supporto su fune e su gomma, il fabbisogno complessivo per l'anno 2023 è pari a euro 188.047.200, IVA compresa, come da aggiornamento del Piano Economico – Finanziario del contratto di programma.

Pertanto, per il corrente anno 2023 il fabbisogno complessivo di risorse relativo alla gestione delle reti ferroviarie regionali ed ai servizi minimi di trasporto ferroviario su reti statale e regionale è pari a complessivi € 369.547.200, ripartiti come da tabella B allegata al presente provvedimento;

c.3. **TPL mare:**

Per effetto del vigente contratto con la società Caremar S.p.A., il fabbisogno per l'anno 2023, relativamente ai servizi minimi di collegamento marittimo, è pari a euro 9.995.863,90 comprensivo di IVA.

Per effetto del vigente contratto con la società Medmar S.p.A., il fabbisogno per l'anno 2023, relativamente ai servizi marittimi minimi notturni sulla relazione Ischia-Procida-Pozzuoli e viceversa, è pari a euro 770.000,00 comprensivo di IVA.

Per effetto del vigente contratto di servizio, il fabbisogno per l'anno 2023 relativamente ai servizi minimi scolastici sulla tratta Monte di Procida – Procida e viceversa, è pari a euro 109.593,00, comprensivo di IVA, al quale si aggiungono ulteriori euro 70.000,00 IVA compresa, preventivati per il residuo periodo dell'anno 2023.

Pertanto, per il corrente anno 2023 il fabbisogno di risorse relativo ai servizi minimi di collegamento marittimi è pari a complessivi € 10.945.456,9, ripartite come da tabella C allegata al presente provvedimento;

d. con riferimento al contratto di affidamento emergenziale dei servizi TPL sottoscritto in data 28.12.2021 con AIR Campania spa, in attuazione della DGR n. 128/2021, è emersa la necessità, al fine di preservare le condizioni di equilibrio e sostenibilità gestionale del contratto ai sensi dell'art. 36bis della L.R. 3/2002, di riconoscere maggiori costi sostenuti dalla affidataria nell'annualità 2021/2022 per l'espletamento dei servizi, ai sensi dell'art. 5, comma 5, del Regolamento Europeo 1370/2007;
e. ai sensi della DGR n. 255 del 7.6.2016 ACaMIR, già soggetto attuatore del programma di investimento per il rinnovo del materiale rotabile su gomma da destinare ai servizi minimi TPL, è delegata alla gestione del parco veicolare acquistato con le risorse di cui al citato programma, ivi incluso l'esperimento degli adempimenti di natura tecnica, giuridica, ammnistrativa, procedurale e contabile richiesti dalla vigente normativa nella gestione dei rapporti negoziali con le imprese usufruttuarie e con i fornitori dei nuovi autobus;
f. con nota prot. 1151/2023 del 1.3.2023 ACaMIR ha trasmesso quadro previsionale delle spese da sostenere nel periodo 2023-2024 per lo svolgimento delle attività di cui al punto che precede;

RITENUTO

a. di dover programmare, in conformità agli esiti dell'istruttoria degli uffici, per l'anno 2023 le risorse finanziarie da destinare ai servizi TPL - comprensive di IVA, dei rinnovi contrattuali e di qualsiasi altro onere connesso ai servizi - come riportato nelle tabelle A, B, C allegate alla presente delibera, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
b. di dovere dare atto che le risorse indicate nelle tabelle di riparto A, B e C trovano copertura negli stanziamenti iscritti nel bilancio regionale per il triennio 2023-2025, di cui alla L.R. del 29 dicembre 2022 e per la parte gestionale autorizzato con DGR n. 9 del 12.01.2023;
c. di dover confermare a carico degli Enti destinatari delle risorse di cui alla tabella A, la previsione dell'obbligo di rendicontazione per l'annualità 2022, da far tenere alla Direzione Generale per la Mobilità entro e non oltre il termine perentorio del 30 settembre 2023, pena la sospensione della quota di erogazione delle risorse spettanti per l'anno in corso;
d. di dover demandare alla Direzione Generale per la Mobilità, con il supporto tecnico dell'ACAMIR, l'adozione dei provvedimenti necessari a dare attuazione a quanto stabilito in sede di Comitato di indirizzo e monitoraggio del 16 marzo 2023 in ordine alla proposta di adeguamento inflattivo attualizzato dei titoli di viaggio di Trasporto Pubblico Locale su ferro, gomma e mare, con esclusione degli abbonamenti, avanzata dalle associazioni di settore,

nonché sulla proposta di introduzione di nuove tipologie di titoli, anche per andare incontro alle esigenze dei territori a vocazione turistica;

e. di dovere formulare indirizzo, nelle more della conclusione della procedura di evidenza pubblica indetta dalla stazione appaltante ACaMIR, alla prosecuzione dei contratti in essere con gli attuali esercenti, al fine di assicurare la continuità dei servizi minimi TPL su gomma, a tutela degli utenti;
f. di dover demandare alla Direzione Generale per la Mobilità, con il supporto tecnico dell'ACAMIR, la verifica della sostenibilità del piano economico finanziario del contratto di affidamento emergenziale dei servizi TPL sottoscritto in data 28.12.2021 con AIR Campania spa, in attuazione della DGR n. 128/2021;
g. di dover dare avvio al procedimento per l'assegnazione dei servizi minimi di trasporto marittimo di passeggeri in ambito regionale, demandando alla Direzione Generale per la Mobilità, con il supporto dell'Agenzia regionale ACaMIR, le relative attività di programmazione;
h. di poter individuare ACaMIR quale stazione appaltante della procedura di affidamento dei servizi minimi di trasporto marittimo, avvalendosi di un Advisor, anche in considerazione della particolare complessità delle attività, per la predisposizione di tutti i documenti propedeutici e di gara, nel rispetto delle procedure e delle tempistiche fissati dalla normativa di settore e dagli atti dell'Autorità di regolazione dei Trasporti;
i. di dover destinare le disponibilità residue rinvenienti sulla Missione 10 Programma 2 del Bilancio gestionale approvato con DGR n. 9/2023, alla copertura finanziaria dei servizi aggiuntivi TPL su gomma di cui ai contratti-ponte aggiornati ai sensi delle DGR n. 196/2018 e n. 76/2021; del piano straordinario di potenziamento dei servizi TPL per l'anno scolastico/accademico 2023/2024; dei servizi diretti a soddisfare l'incremento di utenza nei territori ad alta valenza turistica o qualunque altra esigenza sopravvenuta di trasporto, anche emergenziale, condivisa con gli Enti locali territorialmente interessati; delle attività di ACaMIR connesse sia alla attuazione del programma generale di investimento materiale rotabile su gomma da destinare ai servizi minimi TPL sia all'affidamento dei servizi di trasporto marittimo;

VISTI tutti gli atti richiamati in premessa;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono integralmente richiamate

1. di programmare per l'anno 2023 le risorse finanziarie da destinare ai servizi TPL - comprensive di IVA, dei rinnovi contrattuali e di qualsiasi altro onere connesso ai servizi - come riportato nelle tabelle A, B, C allegate alla presente delibera, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che le risorse indicate nelle tabelle di riparto A, B e C trovano copertura negli stanziamenti iscritti nel bilancio regionale per il triennio 2023-2025 di cui alla L.R. del 29 dicembre 2022 e per la parte gestionale autorizzato con DGR n. 9 del 12.01.2023;
3. di confermare a carico degli Enti destinatari delle risorse di cui alla tabella A, la previsione dell'obbligo di rendicontazione per l'annualità 2022, da far tenere alla DG per la Mobilità entro e non oltre il termine perentorio del 30 settembre 2023, pena la sospensione della quota di erogazione delle risorse spettanti per l'anno in corso;
4. di demandare alla Direzione Generale per la Mobilità, con il supporto tecnico dell'ACAMIR, l'adozione dei provvedimenti necessari a dare attuazione a quanto stabilito in sede di Comitato di indirizzo e monitoraggio del 16 marzo 2023 in ordine alla proposta di adeguamento inflattivo attualizzato dei titoli di viaggio di Trasporto Pubblico Locale su ferro, gomma e mare, con esclusione degli abbonamenti, avanzata dalle associazioni di settore, nonché sulla proposta di introduzione di nuove tipologie di titoli, anche per andare incontro alle esigenze dei territori a vocazione turistica;
5. di formulare indirizzo, nelle more della conclusione della procedura di evidenza pubblica indetta dalla stazione appaltante ACaMIR, alla prosecuzione dei contratti in essere con gli attuali esercenti, al fine di assicurare la continuità dei servizi minimi TPL su gomma, a tutela degli utenti;
6. di demandare alla Direzione Generale per la Mobilità, con il supporto tecnico dell'ACAMIR, la verifica della sostenibilità del piano economico finanziario del contratto di affidamento emergenziale dei servizi TPL sottoscritto in data 28.12.2021 con AIR Campania spa, in attuazione della DGR n. 128/2021;
7. di dare avvio al procedimento per l'assegnazione dei servizi minimi di trasporto marittimo di passeggeri in ambito regionale, demandando alla Direzione Generale per la Mobilità, con il supporto dell'Agenzia regionale ACaMIR, le relative attività di programmazione;
8. di individuare ACaMIR quale stazione appaltante della procedura di affidamento dei servizi minimi di trasporto marittimo, con facoltà di avvalersi di un Advisor, anche in considerazione della particolare complessità delle attività, per la predisposizione di tutti i documenti propedeutici e di gara, nel rispetto delle procedure e delle tempistiche fissate dalla normativa di settore e dagli atti dell'Autorità di regolazione dei Trasporti;
9. di destinare le disponibilità residue rinvenienti sulla Missione 10 Programma 2 del Bilancio gestionale approvato con DGR n. 9/2023, alla copertura finanziaria dei servizi aggiuntivi TPL su gomma di cui ai contratti-ponte aggiornati ai sensi delle DGR n. 196/2018 e n. 76/2021; del piano straordinario di potenziamento dei servizi TPL per l'anno scolastico/accademico 2023/2024; dei servizi diretti a soddisfare l'incremento di utenza nei territori ad

alta valenza turistica o qualunque altra esigenza sopravvenuta di trasporto, anche emergenziale, condivisa con gli Enti locali territorialmente interessati; delle attività di ACaMIR connesse sia alla attuazione del programma generale di investimento materiale rotabile su gomma da destinare ai servizi minimi TPL sia all'affidamento dei servizi di trasporto marittimo;

10. di trasmettere copia della presente delibera al Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, alla Direzione Generale per la Mobilità, anche per la notifica alle Province, alla Città Metropolitana di Napoli, ai Comuni capoluogo della Campania e ad ACaMIR, nonché al BURC per la pubblicazione.

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

RIPARTO RISORSE PER SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE ANNO 2023

TABELLA "A": RISORSE PER SERVIZI MINIMI TPL SU GOMMA E ALTRE MODALITA'

(comprensive di IVA, rinnovi contrattuali ed ogni altro onere connesso ai servizi)

Risorse complessive (quota di riparto fondo nazionale + quota risorse regionali)	**318.586.021,60**

SERVIZI GESTITI DA CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI, PROVINCE E COMUNI CAPOLUOGO	
Provincia di Avellino	2.641.309,00
Città metropolitana di Napoli	21.097.500,00
Comune di Napoli	68.623.429,00
Provincia di Salerno	10.749.450,00
Comune di Benevento	1.635.000,00

SERVIZI GESTITI DALLA REGIONE	
Servizi di interesse biregionale; servizi del territorio della provincia di Napoli, Avellino, Benevento, Caserta e Salerno; servizi urbani di Avellino, Caserta e Salerno	213.839.333,60

TABELLA B: RISORSE PER SERVIZI FERROVIARI REGIONALI

(comprensive di IVA, rinnovi contrattuali ed ogni altro onere connesso ai servizi)

Risorse complessive (quota di riparto fondo nazionale + quota risorse regionali)	**369.547.200,00**

RISORSE PER SERVIZI FERROVIARI REGIONALI	
Trenitalia	181.500.000,00
EAV	188.047.200,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

TABELLA C: RISORSE PER SERVIZI VIA MARE

(comprensive di IVA, rinnovi contrattuali ed ogni altro onere connesso ai servizi)

Risorse complessive (risorse statali + risorse regionali)	**10.945.456,90**

RISORSE PER SERVIZI MARITTIMI	
Caremar	9.995.863,90
Servizi notturni Ischia-Procida-Pozzuoli	770.000,00
Servizi scolastici Monte di Procida – Procida	179.593,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 324 del 07/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Oggetto dell'Atto:

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI NAPOLI. ATTO DI INDIRIZZO.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a) la Legge 21 dicembre 1999, n. 508 ha riformato il sistema dell'alta formazione e specializzazione artistica e musicale (AFAM);
b) il comparto AFAM è costituito dai Conservatori statali, dalle Accademie di Belle Arti (statali e non statali), dagli Istituti musicali ex pareggiati promossi dagli enti locali, dalle Accademie statali di Danza e di Arte Drammatica, dagli Istituti Statali Superiori per le Industrie Artistiche, nonché da ulteriori istituzioni private autorizzate dal Ministero al rilascio di titoli aventi valore legale;
c) al Ministero dell'Università e Ricerca spetta il compito di pubblicare l'elenco di tutte le istituzioni facenti parte del comparto dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica in Italia;
d) il comparto AFAM è composto complessivamente da 145 istituzioni, di cui 82 statali e 63 non statali. Tra queste sono presenti venti Accademie di belle arti statali;
e) l'Accademia di Belle Arti di Napoli è l'unica istituzione statale in Campania, facente parte del comparto Alta Formazione Artistico Musicale del Ministero dell'Università e Ricerca, dedicata all'arte visiva, all'arte applicata e alla storia dell'arte;
f) l'Accademia di Belle Arti di Napoli favorisce e rende possibile la trasmissione del sapere artistico, nonché Istituzione di alta cultura preposta alla formazione ai massimi livelli in campo artistico;
g) l'Accademia di Belle Arti di Napoli essendo un luogo fondamentale per lo studio delle arti e sulle arti a Napoli, nella regione Campania e nell'intero meridione d'Italia, accoglie circa 4000 studenti, ma come polo attrattivo per artisti europei e stranieri raggiunge un'utenza di più di 5000 fruitori;

PREMESSO, altresì, che:

a) l'Azienda per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Campania, di seguito Adisurc, è un Ente strumentale di diritto pubblico controllato della Regione Campania che ha tra le finalità anche quella di assicurare l'accesso alla cultura, nonché ad ogni altro servizio atto a realizzare il diritto allo studio universitario;
b) la Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione risulta essere competente ratione materiae per il monitoraggio e per la vigilanza della suddetta Azienda;
c) la Regione Campania, attraverso l'Ufficio Speciale Grandi opere, attiva procedure ad evidenza pubblica per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture nella titolarità degli uffici della Giunta Regionale, oltre che per altri enti pubblici del territorio della Campania in qualità di Centrale di Committenza;

PRESO ATTO dall'istruttoria dei competenti Uffici regionali che:

a) l'Accademia di Belle Arti di Napoli ha progettato un intervento di adeguamento sismico, di efficientamento energetico, nonché di riqualificazione afferente gli impianti di climatizzazione della Pinacoteca, del Teatro, della Biblioteca nonché gli impianti antintrusione e protezione della Pinacoteca, denominato Progetto A+B, per un costo complessivo di € 4.283.341,46;
b) per tale intervento l'Accademia ha ottenuto un finanziamento dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, oggi Ministero della Cultura, pari a € 3.551.700,00;
c) per garantire la realizzazione dell'intervento, è necessario completare la copertura finanziaria attraverso un cofinanziamento pari a € 731.641,46;
d) l'Accademia ha comunicato alla Regione Campania, con nota prot. n. PG/2023/0219272 del 27/04/2023, la necessità di supporto finanziario e supporto tecnico, per assicurare l'attivazione dell'intervento e l'attuazione dell'appalto integrato, consistente in un progetto impiantistico che si inserisce in un contesto di manutenzione, riqualificazione e riorganizzazione dell'intero complesso immobiliare per venire incontro a nuove esigenze funzionali ed organizzative, ponendo in primaria importanza il risparmio energetico contestualmente alla migliore innovazione tecnologica, nonché, in interventi di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza ed adeguamento antisismico;
e) l'Adisurc dispone di risorse da poter destinare al suddetto intervento e l'attuazione del menzionato progetto è coerente alle finalità statutarie;
f) i competenti Ufficio Speciale Grandi opere e Direzione generale per l'Università, Ricerca ed Innovazione hanno verificato la possibilità di assicurare, attraverso l'Ufficio Speciale Grandi opere, la funzione di Centrale di Committenza;

fonte: http://burc.regione.campania.it

RITENUTO, pertanto,

a) di dover formulare indirizzo affinché, al fine di realizzare la messa in sicurezza, l'adeguamento antisismico, l'efficientamento energetico, nonché la riqualificazione degli impianti di climatizzazione e degli impianti antintrusione e protezione della Accademia di Belle Arti di Napoli, denominato Progetto A+B, già redatto e verificato, la Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione predisponga ed approvi un accordo con l'Accademia di Belle Arti di Napoli, l'Azienda per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Campania e l'Ufficio Speciale Grandi Opere con il quale:
   - a.1 l'Adisurc assicuri il cofinanziamento del progetto nella misura massima di euro 731.641,46;
   - a.2 la Regione Campania assuma il ruolo di Centrale di Committenza attraverso l'Ufficio Speciale Grandi Opere, cui è demandata l'indizione e conseguente aggiudicazione di un appalto integrato per la realizzazione dell'intervento succitato, a beneficio dell'Accademia delle Belle Arti di Napoli;
   - a.3 la Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione assicuri il monitoraggio nonché il coordinamento delle attività finalizzate all'attuazione dell'accordo;

b) di dover demandare alla Direzione generale Università, Ricerca ed Innovazione la predisposizione, la promozione e la sottoscrizione tra le Parti del succitato accordo, in quanto le esigenze rappresentate dall'Accademia di Belle Arti di Napoli possono trovare, entro i limiti finanziari sopra indicati, attuazione previa sottoscrizione di un accordo ex art. 15 della L. n. 241/1990;

VISTI gli atti ed i provvedimenti richiamati in premessa;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di formulare indirizzo affinché, al fine di realizzare la messa in sicurezza, l'adeguamento antisismico, l'efficientamento energetico, nonché la riqualificazione degli impianti di climatizzazione e degli impianti antintrusione e protezione della Accademia di Belle Arti di Napoli, denominato Progetto A+B, già redatto e verificato, la Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione predisponga ed approvi un accordo con l'Accademia di Belle Arti di Napoli, l'Azienda per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Campania e l'Ufficio Speciale Grandi Opere con il quale:
   - 1.1 l'Adisurc assicuri il cofinanziamento del progetto nella misura massima di euro 731.641,46;
   - 1.2 la Regione Campania assuma il ruolo di Centrale di Committenza attraverso l'Ufficio Speciale Grandi Opere, cui è demandata l'indizione e conseguente aggiudicazione di un appalto integrato per la realizzazione dell'intervento succitato, a beneficio dell'Accademia delle Belle Arti di Napoli;
   - 1.3 la Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione assicuri il monitoraggio nonché il coordinamento delle attività finalizzate all'attuazione dell'accordo;
2. di demandare alla Direzione generale Università, Ricerca ed Innovazione la predisposizione, la promozione e la sottoscrizione tra le Parti del succitato accordo, in quanto le esigenze rappresentate dall'Accademia di Belle Arti di Napoli possono trovare, entro i limiti finanziari sopra indicati, adeguata attuazione previa sottoscrizione di un accordo ex art. 15 della L. n. 241/1990;
3. di trasmettere la presente deliberazione alla Presidenza, alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, all'Ufficio Speciale Grandi opere ed agli Uffici competenti per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale e sul BURC.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 349 del 13/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Oggetto dell'Atto:

PR FESR CAMPANIA 2021/2027 - OBIETTIVO DI POLICY I "RICERCA INNOVAZIONE, DIGITALIZZAZIONE E COMPETIVITÀ" - OBIETTIVO SPECIFICO - 1.1. SVILUPPARE E RAFFORZARE LE CAPACITA' DI RICERCA E DI INNOVAZIONE E L'INTRODUZIONE DI TECNOLOGIE AVANZATE (FESR) - PROGRAMMAZIONE RISORSE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a) l'art. 312 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) istituisce il quadro finanziario pluriennale, che mira ad assicurare l'ordinato andamento delle spese dell'Unione entro i limiti delle sue risorse proprie;
b) regolamento (UE, Euratom) n. 2020/2093 del Consiglio, del 17 dicembre 2020, stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
c) regolamento (UE, Euratom) 2020/2092 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, è relativo a un regime generale di condizionalità per la protezione del bilancio dell'Unione;
d) l'accordo interistituzionale, del 16 dicembre 2020, tra il Parlamento europeo, il Consiglio dell'Unione europea e la Commissione europea sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria, nonché su nuove risorse proprie, compresa una tabella di marcia verso l'introduzione di nuove risorse proprie;
e) il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
f) il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
g) il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;
h) il sopra richiamato Regolamento (UE) 2020/852, all'articolo 17, definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm");
i) il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
j) la Commissione ha approvato il Regolamento delegato (UE) 2021/2139, del 4 giugno 2021, che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;
k) con deliberazione n. 197 del 28/04/2022 la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Regionale FESR 2021-2027, dando mandato all'Autorità di Gestione di dare seguito al negoziato con i Servizi della Commissione per l'adozione del Programma;
l) con Decisione di esecuzione C(2022) 4787 final del 15/07/2022, la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, trasmesso dal Dipartimento per le politiche di coesione, secondo le modalità richieste per la notifica formale;
m) con Decisione di esecuzione C(2022) 7879 final del 26/10/2022, in esito al processo negoziale, la Commissione Europea ha approvato il "Programma Regionale Campania FESR 2021-2027" (PR FESR 2021/2027) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Campania in Italia (codificato come CCI 2021IT16RFPR005);
n) con DGR 559 del 03/11/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
o) con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023, l'Autorità di Gestione ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR CAMPANIA 2021-27 con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023.

PREMESSO che:

a) con la deliberazione n. 393 del 19/07/2022 la Giunta regionale ha programmato a valere sul POC 2014/2020 l'importo massimo di € 15.000.000,00 da destinarsi alla realizzazione di attività di ricerca e innovazione nel campo delle Malattie Rare promosse da Organismi di ricerca e diffusione della conoscenza, ai sensi di quanto disposto dal comma 83 dell'art. 2 del Reg. UE 651/2014;
b) la sopra richiamata DGR n. 393/2022 ha demandato alla DG Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, di concerto con la DG Università, Ricerca e Innovazione, l'individuazione di progetti, iniziative, soluzioni di valore scientifico, innovativo per la valutazione della fattibilità tecnica delle proposte, affinché assicurino il più sollecito svolgimento delle procedure rientranti nell'ambito del Programma Operativo Complementare 2014/2020 nel rispetto delle disposizioni attuative relative;
c) la sopra richiamata DGR n. 393/2022 ha demandato alla DG Università, Ricerca e Innovazione (50.10) l'istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata all'ammissione a finanziamento dei progetti nel rispetto dei criteri di selezione del PO, dei requisiti di ammissibilità del soggetto proponente e del Regolamento UE n. 651/14 ovvero della Comunicazione della Commissione (2014/C 198/01);
d) con DD n. 430 del 15/11/2022 della DG Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, è stato approvato l'Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazione di interesse da parte degli Organismi di ricerca per la realizzazione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione nel campo delle malattie rare (DGR n. 393 del 19/07/2022) - POC CAMPANIA 2014-2020, pubblicato sul BURC n. 97 del 21/11/2022;
e) con DD n. 565 del 30/12/2022 sono stati nominati i Referenti tecnico scientifici di supporto al Responsabile del Procedimento nella valutazione di merito delle proposte pervenute a valere sull'Avviso Pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte degli Organismi di Ricerca per la realizzazione di servizi di ricerca, sviluppo e innovazione nel campo delle Malattie Rare (DGR n. 393 del 19/07/2022);
f) con Decreto Dirigenziale n. 281 del 23/05/2023 e successivo Decreto Dirigenziale n. 301 del 08/06/2023, la Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale ha approvato l'elenco delle proposte progettuali con le relative priorità;

PRESO ATTO che dall'istruttoria dei competenti Uffici regionali risulta che:

a) gli interventi a supporto del sistema della ricerca nell'ambito del settore Scienze della Vita favoriscono lo sviluppo di approcci terapeutici innovativi nella cura delle patologie oncologiche, nel campo delle neuroscienze e delle malattie rare, contribuendo a migliorare le aspettative di vita della popolazione;
b) tale approccio deve, pertanto, essere ulteriormente sviluppato, anche nel periodo di programmazione 2021 – 2027;
c) in tale direzione, nell'ambito dell'aggiornamento della Strategia di Specializzazione Intelligente Campana - RIS 3 Campania, la consultazione pubblica ha condotto all'evidenza dell'ambito delle "Biotecnologie e Salute dell'Uomo" come settore di riferimento per la ricerca, lo sviluppo e l'innovazione regionale;
d) uno degli sviluppi del settore di riferimento per l'ambito "Biotecnologie e Salute dell'Uomo" nel ciclo di programmazione 2021/2027 è la promozione della salute e la prevenzione delle malattie garantendo la cura durante l'intero arco di vita (secondo un approccio noto come "One Health") anche attraverso studi di ricerca di particolare interesse nel settore delle malattie rare;
e) l'area tecnologica e competitiva individuata risulta essere coerente a quelle definite nelle strategie di sviluppo, ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente - strategia RIS3 (Research Innovation Strategy 3) - con particolare riferimento alla ricerca nel campo delle malattie rare così come emerso dai contributi forniti e dalle attività di ricerca in corso nel territorio regionale;
f) con DGR n. 655 del 07/12/2022 la Giunta Regionale ha approvato il Documento "Aggiornamento della Strategia di Specializzazione Intelligente Campana - RIS 3 Campania";
g) l'indirizzo strategico individuato nell'ambito dell'Obiettivo di Policy 1 "*RICERCA INNOVAZIONE, DIGITALIZZAZIONE E COMPETITIVITÀ*" del PR Campania FESR 2021/2027 intende intervenire, anche in continuità con gli investimenti attuati nel ciclo di programmazione FESR 2014 – 2020, nell'ambito delle "Biotecnologie e Salute dell'Uomo";
h) nell'ambito dell'OP 1, l'azione 1.1.4 è finalizzata, tra l'altro, a sostenere percorsi di innovazione per la realizzazione di beni e servizi innovativi - nell'ottica di valorizzare le competenze distintive presenti nei settori della RIS3 Campania, tra i quali la sanità, in grado di rispondere in maniera efficace ed efficiente alla domanda pubblica di innovazione;

i) la Regione Campania può ulteriormente sviluppare iniziative di ricerca nel settore delle malattie rare di ricerca, conoscenza e innovazione nell'area di specializzazione e traiettoria tecnologica particolarmente strategica all'attuale fase di ripresa e ripartenza per garantire l'obiettivo primario della protezione della salute e della vita;
j) risulta possibile disporre, a valere sul PR FESR Campania 2021/2027, l'incremento delle risorse finanziarie affinché l'Amministrazione regionale possa meglio rispondere ai fabbisogni riscontrati a seguito della procedura di selezione per la realizzazione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione nel campo delle Malattie Rare ai sensi della DGR n. 393 del 19/07/2022 ed adoperarsi per adottare le misure sanitarie appropriate nel contesto regionale, per garantire l'obiettivo primario della protezione della salute e della vita;

RILEVATO che:

a) la Regione Campania ha aderito all'iniziativa della Commissione Europea recepita dal legislatore statale nell'art. 242 del decreto-legge n. 34/2020 e s.m.i., secondo la quale le Autorità di Gestione dei Programmi Operativi 2014-2020 potevano richiedere l'applicazione del tasso di cofinanziamento fino al 100% a carico dei Fondi UE per le spese dichiarate nelle domande di pagamento nel periodo contabile decorrente dal 1° luglio 2020 fino al 30 giugno 2021;
b) l'Amministrazione regionale ha provveduto all'incremento a valere sul POC delle risorse di cofinanziamento nazionale e regionale assegnate alla Regione Campania a seguito della certificazione delle spese a valere sul POR FESR 2014-2020 e sul POR FSE 2014-2020 per la quale è stato corrisposto il rimborso del 100% da parte della Unione Europea, disponendo la contestuale riduzione contabile dei due Programmi;
c) le diverse fonti di finanziamento, nel rispetto degli obiettivi di programmazione e delle regole specifiche che le caratterizzano, devono concorrere indistintamente all'obiettivo strategico prioritario della crescita e dello sviluppo della Campania;
d) è prerogativa dell'amministrazione regionale procedere alla ottimale allocazione degli interventi programmati a valere sulle risorse disponibili, ordinarie ed aggiuntive, nazionali ed europee, anche disponendo le modifiche delle fonti finanziarie originariamente programmate, nell'ottica dell'unitarietà della programmazione regionale ed al fine di concorrere in maniera efficace ed efficiente agli obiettivi di sviluppo integrato della Campania, nel rispetto dei criteri di selezione e della coerenza con ciascuna fonte finanziaria di riferimento;
e) le risorse del Programma Operativo Complementare devono essere prioritariamente utilizzate per le misure di salvaguardia dei POR FESR, anche in considerazione dell'approssimarsi del periodo di chiusura del periodo di programmazione 2014/2020, nonché per la necessità di garantire copertura finanziaria alle spese a carico dei beneficiari che non risultano pienamente coerenti con le peculiari disposizioni regolamentari comunitarie;
f) il POC 2014/2020 presenta ad oggi, un overbooking di programmazione determinato in particolare dall'imputazione, sullo stesso, delle su richiamate misure di salvaguardia;

RITENUTO

a) di dover programmare l'importo massimo di € 34.000.000,00, a valere sul PR FESR Campania 2021/2027 - Obiettivo di Policy I "*RICERCA INNOVAZIONE, DIGITALIZZAZIONE E COMPETIVITÀ"* – Obiettivo Specifico - 1.1. *Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate (FESR) - Azione 1.1.4 "Sostenere la sperimentazione diffusa e la domanda di innovazione della PA per la definizione di prodotti innovativi a beneficio di imprese e cittadini"* al fine di consentire la copertura finanziaria di tutte le proposte coerenti con l'Avviso Pubblico approvato con il DD n. 430 del 15/11/2022 se ritenute ammissibili, procedendo contestualmente alla razionalizzazione delle diverse fonti di finanziamento della Programmazione regionale, nel rispetto dei criteri di selezione e degli obiettivi dei diversi Programmi;
b) di dovere, per l'effetto, deprogrammare l'importo pari a € 15.000.000,00, imputato sul POC Campania 2014 – 2020, giusta DGR n. 393 del 19/07/2022;
c) di dover demandare alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, per quanto di rispettiva competenza, l'adozione degli atti consequenziali sul piano amministrativo e contabile in coerenza con il PR Campania FESR 2021 – 2027;
d) di dover precisare che l'ufficio competente in materia di ricerca della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, dovrà procedere, prima dell'ammissione a finanziamento, alla verifica di coerenza degli interventi con i criteri di selezione del PR FESR 2021-2027, provvedendo

rispetto del principio del DNSH;

ACQUISITI

a) il parere dell'Autorità di Gestione PR FESR 2021 - 2027 reso con nota prot. n. 291358 del 07/06/2023;
b) il parere del Responsabile della Programmazione unitaria, reso con nota prot. n. 11454/UDCP/GAB/GAB del 13/06/2023;

VISTI tutti gli atti sopra richiamati

PROPONGONO e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni indicate nella parte espositiva che qui si intendono integralmente riportate

1. di programmare l'importo massimo di € 34.000.000,00, a valere sul PR FESR Campania 2021/2027 - Obiettivo di Policy I "*RICERCA INNOVAZIONE, DIGITALIZZAZIONE E COMPETIVITÀ"* – Obiettivo Specifico - 1.1. *Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate (FESR) - Azione 1.1.4 "Sostenere la sperimentazione diffusa e la domanda di innovazione della PA per la definizione di prodotti innovativi a beneficio di imprese e cittadini"* al fine di consentire la copertura finanziaria di tutte le proposte coerenti con l'Avviso Pubblico approvato con il DD n. 430 del 15/11/2022 se ritenute ammissibili, procedendo contestualmente alla razionalizzazione delle diverse fonti di finanziamento della Programmazione regionale, nel rispetto dei criteri di selezione e degli obiettivi dei diversi Programmi;
2. di deprogrammare, per l'effetto, l'importo pari a € 15.000.000,00, imputato sul POC Campania 2014 – 2020, giusta DGR n. 393 del 19/07/2022;
3. di demandare alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, per quanto di rispettiva competenza, l'adozione degli atti consequenziali sul piano amministrativo e contabile in coerenza con il PR Campania FESR 2021 – 2027;
4. di precisare che l'ufficio competente in materia di ricerca della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, dovrà procedere, prima dell'ammissione a finanziamento, alla verifica di coerenza degli interventi con i criteri di selezione del PR FESR 2021-2027, provvedendo inoltre a garantire il rispetto del principio del DNSH;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Presidente della Regione Campania, all'Assessore alla Ricerca, al Capo di Gabinetto - Responsabile della Programmazione Unitaria, al Responsabile del POC Campania 2014 – 2020, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021/27, alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, ai competenti uffici per la pubblicazione per la pubblicazione sul BURC e nella sezione Casa di Vetro del sito istituzionale della Regione Campania

Delibera della Giunta Regionale n. 340 del 13/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

U.O.D. 93 - STAFF - Coordinamento attività piano della performance

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE IN VIA DEFINITIVA DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2022 DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) con delibera di Giunta regionale n. 42 del 1° febbraio 2022 è stato adottato l'*Aggiornamento 2022 del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMiVaP) del personale e dei dirigenti della Giunta regionale della Campania*;

b) con delibera di Giunta regionale n. 202 del 28 aprile 2022 è stato approvato il *Piano della Performance 2022-2024 della Giunta Regionale della Campania*;

c) con delibera di Giunta regionale n. 519 del 11 ottobre 2022 è stato approvato il *Monitoraggio del Piano della Performance 2022-2024*;

d) con delibera di Giunta regionale n. 199 del 19 aprile 2023 è stata approvata la *Relazione sulla performance 2022 della Giunta Regionale della Campania;*

e) l'articolo 14 del citato Aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance prevede che l'Organismo Indipendente di Valutazione (nel prosieguo, OIV) proceda alla validazione della Relazione sulla *performance* entro 30 giorni dall'approvazione da parte della Giunta e che la validazione della Relazione è condizione inderogabile per l'attribuzione dei premi;

RILEVATO che

sulla base dell'istruttoria svolta dai competenti uffici regionali

a) con comunicazioni a mezzo e-mail del 1° giugno 2023 e successive modifiche e integrazioni, la Struttura tecnica di supporto all'OIV ha comunicato alle Strutture di primo livello interessate che, nelle sedute del 26 maggio 2023 e del 9 giugno 2023, l'OIV ha valutato gli esiti dell'istruttoria effettuata dal competente ufficio della Direzione Generale per le Risorse Umane;

b) con le medesime comunicazioni sono state trasmesse le risultanze dell'analisi, precisando che il competente ufficio della Direzione Generale per le Risorse Umane avrebbe proceduto alle necessarie rettifiche sull'applicativo gestionale dedicato;

c) con comunicazione a mezzo e-mail del 1° giugno 2023 e successive modifiche e integrazioni, la Struttura tecnica di supporto all'OIV ha trasmesso al competente ufficio della Direzione Generale per le Risorse Umane, nelle more della formalizzazione dei documenti di validazione definitivi, gli esiti della verifica compiuta, al fine di procedere alle relative rettifiche sull'applicativo gestionale dedicato;

d) il complessivo processo di rettifica, che ha coinvolto diverse Strutture dell'Ente, si è concluso in data 9/06/2023;

e) con nota prot. n. 0298654 del 12/06/2023, il Responsabile della Struttura tecnica di supporto all'OIV ha comunicato che l'Organismo, ai sensi dell'articolo 14, comma 4, lettera c) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nella seduta del 9 giugno 2023, ha validato la Relazione sulla performance anno 2022 approvata con delibera di Giunta regionale n. 199 del 19 aprile 2023, trasmettendo, in uno alla predetta nota:
   - il Documento di Validazione della Relazione sulla Performance anno 2022, del 9 giugno 2023;
   - il Rapporto per la Validazione della Relazione sulla Performance della Regione Campania anno 2022 del 9 giugno 2023 ed i relativi allegati;
   - la Scheda di sintesi dei lavori;

f) all'esito del processo di rettifica, sono stati aggiornati i Report delle singole Strutture di primo e di secondo livello contenuti nella Sezione II ed i dati di sintesi riportati nel paragrafo 4 della Sezione I della Relazione ed è stata altresì inserita la Sezione III, contenente l'elenco degli obiettivi interessati dalle rettifiche prescritte dall'OIV;

g) ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10 del citato decreto legislativo n. 150 del 2009 e ss.mm.ii., l'OIV ha validato la Relazione sulla performance 2022 della Giunta regionale della Campania, con le prescrizioni contenute nel Rapporto per la Validazione, invitando, altresì, l'Amministrazione a tenere conto tempestivamente delle raccomandazioni e osservazioni dettagliatamente illustrate nel Rapporto,

fonte: http://burc.regione.campania.it

in quanto riferibili alla Relazione in esame e alle problematiche di carattere generale del Ciclo della performance ivi indicate;

RITENUTO, pertanto, di dover approvare in via definitiva, ai sensi dell'articolo 14 dell'Aggiornamento 2022 del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, la *Relazione sulla Performance 2022 della Giunta Regionale della Campania*, allegata al presente provvedimento (Sezione I: allegato a; Sezione II: allegati b.1, b.2 e b.3; Sezione III: allegato c) per costituirne parte integrante e sostanziale;

VISTI

a. il regolamento regionale 15 dicembre 2011, n. 12;
b. il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
c. il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
d. la delibera di Giunta regionale n. 42 del 1° febbraio 2022;
e. la delibera di Giunta regionale n. 202 del 28 aprile 2022;
f. la delibera di Giunta regionale n. 519 del 11 ottobre 2022;
g. la delibera di Giunta regionale n. 199 del 19 aprile 2023;
h. le Linee Guida del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 3 del 2018;
i. le comunicazioni a mezzo e-mail della Struttura tecnica di supporto all'OIV del 1/06/2023 e successive modifiche e integrazioni;
j. la nota della Struttura tecnica di Supporto all'OIV prot. n. 0298654 del 12/06/2023, di trasmissione della documentazione relativa alla Validazione della Relazione sulla Performance 2022 della Giunta regionale della Campania;

PROPONE e la Giunta in conformità e a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni e le considerazioni espresse in premessa che qui si intendono riportate integralmente

1. di approvare in via definitiva, ai sensi dell'articolo 14 dell'Aggiornamento 2022 del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, la *Relazione sulla Performance 2022 della Giunta Regionale della Campania*, allegata al presente provvedimento (Sezione I: allegato a; Sezione II: allegati b.1, b.2 e b.3; Sezione III: allegato c) per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di trasmettere il presente atto ai componenti della Giunta regionale, al Capo di Gabinetto del Presidente, ai Direttori generali, all'Autorità di Audit, ai Responsabili degli Uffici Speciali, ai Responsabili delle Strutture di Missione, ai Responsabili degli Uffici di Staff: "Raccordo con le Autorità di Gestione dei fondi europei e responsabile del Piano di Rafforzamento Ammnistrativo", "Datore di Lavoro", "Struttura tecnica di Supporto all'OIV" e "Struttura di supporto al Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza", all'OIV, alla Direzione generale per le risorse umane per gli adempimenti di competenza, nonché alla Struttura di Staff 50.14.93 "Coordinamento attività Piano della performance" per la pubblicazione sul sito istituzionale, nella sotto-sezione "Amministrazione trasparente", e al BURC per la pubblicazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Relazione sulla Performance

2022

DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

Premessa: La presentazione della Relazione sulla Performance 3
SEZIONE I 6
1. Analisi del contesto di riferimento 6
1.1 Il contesto esterno 6
1.2 L'Amministrazione 10
1.3 Le Risorse finanziarie 14
1.4 Il Bilancio di genere 21
2. Il ciclo di Misurazione e Valutazione della Performance Organizzativa 26
2.1 Gli indirizzi strategici per il triennio 2022-2024 ..... *26*
2.2 Il Piano della Performance 2022-2024 ..... *27*
2.3 La revisione del Piano della Performance a seguito del monitoraggio intermedio *43*
3. Il processo di consuntivazione per l'annualità 2022 45
4. I risultati di Performance Organizzativa conseguiti 49
5. Criticità e prospettive di sviluppo 67
SEZIONE II 69
SEZIONE III 70

fonte: http://burc.regione.campania.it

Premessa: La presentazione della Relazione sulla Performance

La presente Relazione sulla Performance, redatta ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 150/2009 e s.m.i. ed in conformità a quanto previsto dall'art. 14 dell'*Aggiornamento 2022 del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance del personale e dei dirigenti della Giunta regionale della Campania (SMiVap)*, approvato con DGR n. 42/2022, illustra i risultati di performance organizzativa raggiunti dalla Regione Campania, come da obiettivi strategici ed operativi previsti dal Piano della Performance 2022-2024 approvato con DGR n. 202/2022 ed aggiornato, a valle del Monitoraggio, con DGR n. 519/2022.

Le finalità della Relazione sono:

- rendicontare ai cittadini e a tutti gli stakeholders sui risultati raggiunti rispetto agli obiettivi programmati, nel pieno rispetto della normativa nazionale in materia e del Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- monitorare e controllare strategicamente l'attività svolta;
- analizzare le dinamiche interne di funzionamento dell'Amministrazione.

La Relazione è stata redatta tenendo altresì conto delle Linee Guida del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 3 del novembre 2018 per la Relazione annuale della performance e rappresenta, con riferimento al ciclo della performance 2022, l'atto conclusivo di un percorso avviato con l'Aggiornamento 2021 dello SMiVaP e l'elaborazione del Piano della performance 2022-2024.

Ai sensi del succitato art. 14 del Sistema citato, la Relazione sulla performance fornisce:

- ✓ per ogni Struttura di Primo Livello, un indice sintetico del grado di raggiungimento degli obiettivi strategici;
- ✓ per ogni Struttura di Secondo Livello, un indice sintetico del grado di raggiungimento degli obiettivi operativi;
- ✓ per l'Ente, un indice sintetico del grado di raggiungimento di tutti gli obiettivi strategici perseguiti.

Ai fini dell'elaborazione della Relazione, come illustrato nel paragrafo 3, le Strutture di primo e di secondo livello sono state chiamate pertanto a fornire i dati consuntivi degli obiettivi strategici ed operativi di pertinenza, corredati da relazione esplicativa.

L'Ufficio competente – Direzione Generale per le Risorse Umane – ha garantito il presidio e coordinamento del processo di rendicontazione, verificando la complessiva coerenza e completezza della Relazione sulla Performance.

La Relazione pone quindi in evidenza gli andamenti gestionali riferiti all'anno precedente, illustrando a consuntivo i risultati conseguiti a livello organizzativo rispetto agli obiettivi assegnati. Il riferimento al quadro complessivo dell'annualità conclusa permette, altresì, di individuare eventuali scostamenti e le cause che hanno impedito il pieno raggiungimento di alcuni obiettivi in modo da programmare eventuali interventi correttivi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Va, inoltre, evidenziato che il Piano della Performance 2022-2024 e il presente documento sono, rispettivamente, il sesto Piano e la sesta Relazione approvati dalla Giunta regionale. La Relazione prosegue il percorso avviato nel 2017 e alla luce della precedente esperienza e delle ulteriori competenze acquisite, anche attraverso specifici corsi di formazione riservati a tutti gli attori protagonisti del Ciclo della Performance, rappresenta un sensibile miglioramento rispetto al passato nonché un ulteriore passo in avanti sulla strada di una sempre maggiore efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

Si rileva altresì che, a fronte dell'esigenza di garantire una maggiore oggettività nella misurazione finale (rendicontazione) della performance, riducendo i margini di autoreferenzialità ed autocertificazione in ordine ai dati sui risultati conseguiti, per le attività di rendicontazione dei risultati finali ai fini dell'elaborazione della Relazione sulla performance, nell'Aggiornamento 2019 dello SMiVaP era stata introdotta (e confermata negli Aggiornamenti 2020 e 2021), per determinati ambiti tematici (trasparenza e anticorruzione, gestione contabile, attuazione dei fondi SIE), la verifica a cura di Soggetti terzi interni all'Ente (rispettivamente, per gli ambiti tematici suindicati, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, il Direttore Generale per le Risorse finanziarie, le Autorità di Gestione in raccordo con il Responsabile della Programmazione Unitaria) dei dati forniti dalle Strutture.

In sede di Aggiornamento 2022 del Sistema, sempre al fine di garantire una maggiore oggettività nella misurazione e ridurre i margini di autoreferenzialità, nonché allo scopo di semplificare ulteriormente il processo dal punto di vista dei tempi e delle scadenze infraprocedimentali, sono state introdotte alcune significative novità, di seguito descritte:

1. con riferimento ai dati consuntivi relativi agli obiettivi di natura trasversale, è stato previsto che i Soggetti deputati (che hanno individuato gli obiettivi in questione in sede di definizione del Piano) - Autorità di Gestione in raccordo con il Responsabile della Programmazione Unitaria, Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, Responsabile della Direzione Generale per le Risorse finanziarie e Responsabile dell'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale - forniscano direttamente alle SPL, entro il 28 febbraio, i dati consuntivi rispettivamente degli obiettivi strategici delle Strutture coinvolte nell'attuazione dei piani e programmi di sviluppo ed in particolare degli obiettivi e del cronoprogramma assunti nei documenti di programmazione, degli obiettivi strategici in materia di trasparenza e anticorruzione, degli obiettivi strategici relativi alla gestione contabile e degli obiettivi strategici relativi alla trasformazione digitale. Ciascuna SPL fornisce, entro il 10 marzo, i dati consuntivi degli obiettivi strategici in questione.

   Al riguardo, pertanto, le verifiche ex post sui dati consuntivati dalle SPL, precedentemente previste dal Sistema, sono state sostituite dalla trasmissione, a monte, dei dati in questione alle SPL. Tale innovazione ha consentito di ridurre i tempi complessivi del procedimento.

2. è stata introdotta la verifica e validazione, a cura delle SPL, dei dati consuntivi forniti dalle SSL in esse incardinate, assicurandone, altresì, omogeneità di rappresentazione nelle relazioni esplicative prodotte a corredo dei dati forniti. Tale innovazione ha consentito, attraverso un ulteriore passaggio di verifica e validazione dei dati delle SSL a cura delle SPL, in uno alla verifica già posta dal Sistema in capo al dirigente coordinatore della

fonte: http://burc.regione.campania.it

performance, individuato in ogni SPL, della documentazione a supporto della rendicontazione, un significativo miglioramento nella direzione della corretta configurazione formale della rendicontazione.

L'attività di trasmissione dei dati consuntivi riferiti agli obiettivi trasversali (negli ambiti sopra richiamati) è descritta nel dettaglio nel paragrafo 3 della presente Relazione.

Il documento è suddiviso in tre Sezioni:

1. la prima sezione contiene: l'analisi del contesto esterno, i principali dati di contesto interno, riferiti all'assetto organizzativo e alle risorse umane e finanziarie dell'Ente, una descrizione sintetica degli indirizzi strategici, del Piano della Performance 2022-2024 e del relativo monitoraggio, della configurazione della performance organizzativa nel Sistema di misurazione e valutazione della performance, la descrizione del processo di consuntivazione dei dati, i risultati di performance organizzativa conseguiti e, infine, le criticità e le prospettive di sviluppo.
2. la seconda sezione contiene i Report per singole Strutture di Primo (SPL) e di Secondo Livello (SSL) in cui sono riportate le informazioni sugli obiettivi di pertinenza (descrizione obiettivo, indicatori, target, etc.), i dati consuntivi e il relativo grado di raggiungimento (risultati), corredati dalle Relazioni esplicative sulle consuntivazioni dei singoli obiettivi e dalle Relazioni dei Responsabili delle Strutture di primo livello sull'andamento della performance organizzativa della Struttura.
3. la terza sezione contiene l'elenco degli obiettivi oggetto di prescrizioni – e relative rettifiche – formulate dall'O.I.V. in sede di validazione della Relazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE I

1. Analisi del contesto di riferimento

1.1 Il contesto esterno

Il contesto economico e sociale della Campania per l'annualità in questione è oggetto di ampia trattazione nel DEFRC 2023-2025 – approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 416 del 27/07/2022 e con risoluzione del Consiglio del 24/11/2022 – e nella relativa Nota di Aggiornamento, approvata con Delibera di Giunta Regionale n. 653 del 7/12/2022 e con risoluzione del Consiglio del 22/12/2022.

Il DEFRC 2023-2025 e la Nota di aggiornamento DEFRC 2023.-2025, con i relativi atti deliberativi, sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente, alla seguente pagina: http://www.regione.campania.it/regione/it/amministrazione-trasparente-fy2n/bilancio-preventivo-e-consuntivo-83uj/documento-di-economia-e-finanza-regionale-e-nota-di-aggiornamento?page=1

Di seguito, si riportano, in sintesi, alcuni dati esposti nella Nota di aggiornamento al DEFRC 2023-2025 sul contesto economico e sociale della Campania.

Nel primo semestre del 2022 è proseguita la ripresa dell'economia della Campania, nonostante le incertezze derivanti dallo scoppio degli eventi bellici in Ucraina, il permanere di significative difficoltà di approvvigionamento dei materiali e il forte rialzo dei costi energetici e dei beni alimentari. Secondo le stime della Banca d'Italia, nella prima metà dell'anno l'attività economica è cresciuta a un ritmo sostenuto (5,5 per cento rispetto al corrispondente periodo del 2021), un aumento solo lievemente inferiore alla media italiana (5,7). L'espansione dell'attività è proseguita in maniera diffusa per tutti i settori dell'economia. Nell'industria in senso stretto l'incremento delle vendite ha interessato le varie classi dimensionali di impresa; l'andamento favorevole nei servizi ha tratto vantaggio dal miglioramento della situazione sanitaria nel corso del periodo. Le costruzioni hanno continuato a beneficiare degli incentivi fiscali per gli interventi di recupero del patrimonio abitativo. In un contesto caratterizzato da elevata incertezza, le imprese hanno sostanzialmente confermato le decisioni di investimento programmate a inizio anno; per il 2023 la quota di operatori che prefigura un aumento degli investimenti prevale, sia pur moderatamente, su quella che ne prevede una riduzione. Le aspettative a breve termine sui livelli di attività risultano ancora in espansione, anche se in rallentamento. Si è ulteriormente rafforzata la crescita delle esportazioni regionali, divenuta più intensa della media nazionale, sostenuta dai principali settori esportatori campani, in particolare l'agroalimentare, la farmaceutica e il metallurgico; in ripresa anche il comparto dell'aeronautica.

I flussi turistici provenienti dall'estero hanno ripreso a crescere in misura sostenuta, quadruplicando rispetto a quelli registrati nello stesso semestre del 2021: le presenze straniere hanno superato di quasi un quarto il livello pre-pandemico del 2019. La ripresa dell'attività turistica ha influenzato positivamente il traffico portuale e aeroportuale di passeggeri.

Nel primo semestre dell'anno è proseguito l'aumento dell'occupazione, favorito dai più elevati livelli di attività. Il numero degli occupati ha superato di quasi 2 punti percentuali il livello osservato nel corrispondente periodo del 2019. Il miglioramento delle condizioni del mercato del lavoro ha favorito l'ampliamento del tasso di partecipazione e la riduzione di quello di disoccupazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per i lavoratori dipendenti, nei primi otto mesi del 2022 il numero di nuove posizioni attivate al netto delle cessazioni è risultato positivo in tutti i settori; per il turismo tale saldo è stato superiore a quello registrato nel corrispondente periodo del 2021. Nel semestre si è notevolmente ridimensionato il ricorso alle misure di integrazione salariale.

La dinamica dei consumi, sebbene influenzata negativamente dal rialzo dei prezzi al consumo e dal peggioramento del clima di fiducia delle famiglie, è stata ancora positiva, per l'ampliamento del reddito disponibile sostenuto dalla maggiore occupazione. Gli strumenti introdotti per il contrasto alla riduzione del potere di acquisto delle famiglie dovuta ai rincari energetici hanno interessato in regione una quota di utenze significativamente superiore alla media nazionale. La ripresa delle transazioni immobiliari ha contribuito a quella dei mutui per l'acquisto di abitazioni. L'indebitamento complessivo delle famiglie è cresciuto con maggiore intensità, anche per l'espansione del credito al consumo.

Nel corso del primo semestre il credito alle imprese ha continuato a crescere, sebbene a ritmi più contenuti rispetto alla fine del 2021. Le politiche di offerta sono rimaste ancora distese, anche se improntate a maggior cautela nei confronti della clientela più rischiosa. La domanda di prestiti delle imprese si è ampliata soprattutto per soddisfare le esigenze legate al finanziamento del capitale circolante, per l'espansione dell'attività e l'aumento dei costi di produzione, e degli investimenti. Il tasso di deterioramento del credito a imprese e famiglie è rimasto su livelli contenuti, anche per effetto del miglioramento congiunturale.

Nei primi nove mesi del 2022 in Campania è proseguita la favorevole congiuntura del settore industriale, nonostante l'incremento dei costi energetici e il permanere delle difficoltà di approvvigionamento degli input intermedi. I risultati del sondaggio della Banca d'Italia, condotto tra settembre e ottobre su un campione di imprese con almeno 20 addetti, indicano che nei primi tre trimestri dell'anno circa il 60 per cento delle aziende ha aumentato il fatturato; il saldo tra queste imprese e quelle che hanno registrato una riduzione del fatturato si è significativamente ampliato (a 50 punti percentuali dai 26 di un anno prima). L'andamento positivo delle vendite ha interessato in maniera generalizzata le diverse classi dimensionali di impresa ed è stato particolarmente favorevole nei settori chimico-farmaceutico, della gomma e della plastica. Le aspettative a breve termine restano nel complesso ancora espansive, sebbene emergano segnali di rallentamento: il saldo tra la quota di imprese che prevedono un aumento del fatturato nei prossimi sei mesi e quella delle aziende con attese di riduzione scende a circa 35 punti percentuali.

Secondo i risultati del sondaggio, i programmi di investimento fissati a inizio anno, in flessione rispetto a quelli realizzati nel 2021, saranno rispettati da circa il 60 per cento delle imprese industriali. Il significativo aumento dei costi energetici potrebbe inoltre aver accelerato la realizzazione di investimenti finalizzati all'efficientamento energetico o all'autoproduzione: circa il 38 per cento delle imprese segnala infatti di aver attuato tali strategie nei primi tre trimestri dell'anno.

Il settore delle costruzioni, caratterizzato da una forte crescita nel 2021, nella prima metà del 2022 è risultato ancora in espansione. I risultati del sondaggio della Banca d'Italia su un campione di aziende edili campane con almeno 10 addetti indicano che la quota di imprese che stimano un aumento della produzione per il 2022 è pari al 43 per cento. Il 37 per cento delle imprese segnala invece una contrazione nell'attività produttiva. Le opere di riqualificazione del patrimonio abitativo

fonte: http://burc.regione.campania.it

hanno continuato a beneficiare dei bonus fiscali, in particolare del Superbonus introdotto dal DL 34/2020 (decreto “rilancio”). Secondo i dati dell’Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l’energia e lo sviluppo economico sostenibile (Enea), nel 2022 il valore delle ristrutturazioni ammesse a tale incentivo è triplicato tra gennaio e settembre. Anche il comparto delle opere pubbliche in regione è lievemente cresciuto. Secondo le rilevazioni del Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici (Siope) nel primo semestre del 2022 la spesa degli enti territoriali campani per investimenti fissi in beni immobili è aumentata di circa il 6 per cento rispetto all’analogo periodo del 2021. Analizzando l’esito dei bandi di gara per l’aggiudicazione delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del relativo Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) e i successivi decreti di attribuzione, alla data del 17 ottobre agli enti della Campania sono stati destinati finora 6,5 miliardi, pari a 1.154 euro in termini pro capite, circa il 12 per cento delle risorse stanziate a livello nazionale. Gli interventi sono concentrati nelle missioni dedicate alla rivoluzione verde e alla transizione ecologica nonché a quelle relative all’inclusione e alla coesione sociale e alla salute. Tra i progetti destinatari di maggiori assegnazioni si segnalano quelli per il potenziamento delle ferrovie in regione e quelli per gli asili e le scuole dell'infanzia (rispettivamente 0,7 e 0,5 miliardi di euro). Le risorse stanziate determineranno nei prossimi anni una crescita della spesa per investimenti da parte degli enti territoriali: se le risorse ad essi assegnate venissero pienamente utilizzate nei tempi previsti, la loro spesa supererebbe di quasi l’83 per cento quella media del periodo 2014-2019.

Il comparto turistico ha fortemente beneficiato dei flussi di visitatori dall’estero, in forte espansione nel 2022. Secondo le stime dell’Indagine sul turismo internazionale condotta dalla Banca d’Italia, nel primo semestre dell’anno le presenze di turisti stranieri in Campania sono quasi quadruplicate rispetto a quelle del corrispondente periodo del 2021. L’aumento particolarmente sostenuto ha consentito di superare del 24 per cento il livello delle presenze straniere del primo semestre del 2019. Secondo gli operatori il minor afflusso di turisti proveniente dai paesi interessati dal conflitto russo-ucraino sarebbe stato compensato dalla ripresa di quelli con elevata capacità di spesa del Nord America; si sarebbero inoltre registrati significativi incrementi dei visitatori di origine europea nelle tradizionali mete costiere della regione.

La forte ripresa del turismo si è riflessa anche sull’attività aeroportuale campana. Secondo i dati di Assaeroporti, nel primo semestre del 2022 il traffico passeggeri nell’aeroporto di Napoli è risultato 7 volte superiore a quello dell’analogo periodo del 2021(nel Mezzogiorno e in Italia è quadruplicato;). In base ai dati della locale Autorità portuale, nei primi nove mesi del 2022 i passeggeri di traghetti e aliscafi sono aumentati di due terzi rispetto a un anno prima, raggiungendo livelli di poco inferiori a quelli del 2019; anche il traffico crocieristico è stato interessato da una forte ripresa, sebbene il suo livello risulti ancora distante da quello pre-pandemico .Nei primi nove mesi dell’anno la movimentazione complessiva di container nei porti di Napoli e Salerno è rimasta stazionaria rispetto al corrispondente periodo del 2021. Il traffico di rotabili è calato (-5,7 per cento) ed è inoltre proseguita la flessione delle spedizioni di veicoli destinati alla commercializzazione (-11,7 per cento).

Nel primo semestre del 2022 il tasso di natalità netta delle imprese campane si è attestato allo 0,5 per cento, dall’1,4 nello stesso periodo del 2021, un valore sostanzialmente in linea con il Mezzogiorno e con la media del Paese (0,6 per cento in entrambe le aree di confronto). La dinamica riflette sia la riduzione del tasso di natalità, sceso al 3,4 per cento, sia l’aumento del tasso di

fonte: http://burc.regione.campania.it

mortalità, che ha raggiunto il 2,8. Nella prima metà dell'anno è proseguita la crescita del credito alle attività produttive, anche se si è nuovamente ridimensionato il ritmo di espansione (a giugno 3,3 per cento dal 5,2 di fine 2021); l'aumento è risultato comunque più ampio della media nazionale e del Mezzogiorno (rispettivamente 2,3 e 2,9 per cento). Sulla base di dati preliminari l'incremento dei prestiti nel bimestre luglio/agosto si è attestato su tassi prossimi a quelli di giugno. I prestiti alle imprese piccole, pur in aumento nel primo semestre, hanno registrato incrementi inferiori a quelli delle imprese medio-grandi (a giugno rispettivamente 1,4 e 3,8 per cento); per le aziende di minori dimensioni il rallentamento dei finanziamenti è proseguito nei mesi estivi. La dinamica del credito è stata eterogenea anche tra settori produttivi: a giugno 2022 i prestiti alle imprese della manifattura sono cresciuti del 7,7 per cento, a fronte del 3,6 per cento nelle costruzioni e di circa l'1,9 per cento nei servizi.

Per il primo semestre del 2022 i dati provvisori della Rilevazione sulle forze di lavoro (RFL) dell'Istat indicano un aumento del numero degli occupati in Campania del 5,2 per cento rispetto al corrispondente periodo del 2021. La crescita degli occupati è stata più ampia nel secondo trimestre ed è stata superiore a quella del Mezzogiorno e dell'Italia (4,1 e 3,6 per cento rispettivamente).

Il miglioramento delle condizioni sul mercato del lavoro si è accompagnato a un aumento del tasso di partecipazione (al 52,7 per cento dal 50,5 del corrispondente periodo del 2021); il tasso di disoccupazione è anch'esso diminuito (al 16,7 dal 19,3 per cento). In base ai dati delle comunicazioni obbligatorie del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali nei primi otto mesi del 2022 il saldo tra assunzioni e cessazioni è stato pari a 69.000 posizioni, di poco inferiore a quello registrato nello stesso periodo del 2021, in linea con quello del 2019. Nel periodo considerato le attivazioni nette di contratti a tempo indeterminato sono cresciute in misura significativa, beneficiando anche delle numerose trasformazioni di contratti già in essere. Il rallentamento ha interessato tutti i settori a eccezione del comparto turistico, favorito dal miglioramento della situazione epidemiologica e della rimozione delle restrizioni. Il ricorso alla Cassa integrazione guadagni è fortemente diminuito rispetto all'anno precedente: tra gennaio e settembre 2022 sono state autorizzate 33 milioni di ore (rispettivamente 146 e 139 milioni nei corrispondenti periodi del 2021 e del 2020). Si è ridotto anche il numero di ore di integrazione salariale erogate attraverso i fondi di solidarietà (5,6 milioni di ore; 60 milioni nel corrispondente periodo del 2021). Il ricorso alle misure di sostegno è diminuito sia per le imprese dell'industria sia per quelle dei servizi.

Nell'analisi del contesto campano, un aspetto che richiede particolare attenzione è quello relativo al tasso di povertà: osservatori dediti all'analisi di queste dinamiche, hanno rilevato come nel post pandemia (2021) la povertà assoluta cresce nelle regioni del Sud e nelle Isole a fronte di un calo registrato nelle aree del Nord: le famiglie in povertà assoluta salgono al 10%, a fronte del 9,4% registrato nel 2020; ancora più difficile risulta in queste aree la condizione dei minori (16,1%). A chiedere aiuto sono soprattutto le donne, che rappresentano il 53,9% del totale. In alcune regioni più che altrove: ad esempio in Campania e in Sicilia il genere femminile arriva a pesare rispettivamente il 57,4% e il 56%. Si tratta per lo più di persone coniugate o celibi/ nubili anche se l'incidenza dei vedovi (6,8%) e dei separati (10,0%) appare più alta della media. Oltre i tre quarti delle persone sostenute dichiara di avere figli (esattamente il 74,5%, a fronte di un valore nazionale del 64,9%). Si tratta dunque di nuove e vecchie povertà che colpiscono soprattutto i nuclei familiari. Un dato che preoccupa è poi senza dubbio quello relativo al basso livello di istruzione. Povertà e bassa istruzione sono altamente correlati, nelle regioni del Mezzogiorno più che mai.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tra le persone che hanno chiesto aiuto, il 78,9% possiede al massimo una licenza di scuola media inferiore (nelle isole si arriva alll'84,7%). Quella dell'istruzione è sicuramente una dimensione da attenzionare e sulla quale investire, attivando percorsi che scoraggino l'abbandono scolastico soprattutto in queste aree.

Un ulteriore aspetto di grande rilievo è rappresentato dalle criticità nell'area educativo-formativa. Nel contesto italiano, i dati Invalsi relativi al 2019 rilevano che la dispersione implicita (che non implica necessariamente l'abbandono della scuola ma una oggettiva difficoltà a seguire le lezioni) si attestava al 7%. Nel 2021 ha raggiunto il 9,5%, con percentuali a doppia cifra in zone d'Italia già storicamente interessate dal fenomeno dell'abbandono scolastico, come il Meridione: in Calabria e in Campania la dispersione implicita sfiora un quarto della popolazione scolastica, attestandosi rispettivamente al 22,4% e al 20,1%.

Un altro aspetto molto importante, nell'emergenza climatica che stiamo affrontando a livello globale, è quello relativo alla lotta contro gli sprechi delle risorse e all'efficientamento delle reti infrastrutturali. Un recente rapporto fornisce indicazioni sugli sprechi della risorsa idrica con un raffronto tra le diverse realtà regionali. Sul fronte della qualità dell'aria, i dati delle province di Napoli, Salerno e Caserta appaiono sufficienti, insufficienti quelli di Avellino e Benevento.

1.2 L'Amministrazione[1]

L'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2001 prevede che le PP.AA. definiscano l'organizzazione degli uffici, adottando gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti. Al riguardo, la legge regionale n. 8 del 6/8/2010 all'art. 2, comma 1, stabilisce che "*La Giunta regionale è autorizzata a disciplinare con regolamento il proprio ordinamento amministrativo*".

In attuazione di detta disposizione, con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011, è stato disciplinato l'"*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*".

Ai sensi dell'art. 6 del citato Regolamento l'organizzazione della Giunta regionale si articola in:
- direzioni generali;
- uffici speciali;
- strutture di staff;
- unità operative dirigenziali.

Sono, inoltre, previste strutture di missione e posizioni dirigenziali individuali.

Per ciò che concerne le strutture ordinamentali, di cui al predetto art. 6, co. 1, del Regolamento n. 12/2011, si evidenzia che le stesse si dividono sostanzialmente in Strutture di Primo Livello (SPL) e Strutture di Secondo Livello (SSL). Tra le SPL, le Direzioni Generali costituiscono strutture complesse di livello dirigenziale corrispondenti agli ambiti delle politiche di intervento regionale.

Ad ogni Direzione Generale è preposto un Direttore Generale, nominato dal Presidente della Giunta regionale previa deliberazione della Giunta medesima, che svolge le funzioni di direzione e controllo delle unità operative dirigenziali nelle quali si articola la direzione generale e i compiti di gestione delle risorse umane, strumentali e finanziarie a esso attribuiti. Il direttore generale assicura

[1] Fonte: PIAO 2023-2025 della Giunta Regionale della Campania approvato con Delibera di GR n. 41 del 31/01/2023.

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'attuazione degli indirizzi del Presidente e della Giunta regionale e svolge funzioni di propulsione, coordinamento e controllo nei confronti degli uffici della direzione.

Gli Uffici Speciali sono strutture di livello dirigenziale generale (SPL), poste alle dirette dipendenze del Presidente della Giunta regionale, che svolgono compiti di servizio per le altre strutture amministrative della Giunta e, nei casi previsti, del Consiglio regionale, degli enti regionali, delle società partecipate dalla Regione e degli enti locali, in posizione di autonomia funzionale.

Le strutture di Staff (SSL) operano per l'espletamento di funzioni di supporto tecnico-operativo e tecnico-amministrativo, coerenti con le materie di competenza della Direzione o dell'Ufficio Speciale. Inoltre, nell'allegato A) alla DGR n. 619/16 e ss.mm. e ii., sono dettagliate ulteriori specifiche competenze attribuite.

Sono, altresì, previsti n. 4 Staff dotati di autonomia funzionale:

- "*Struttura Tecnica di Supporto all'OIV*",
- "*Ufficio del Datore di Lavoro*",
- "*Raccordo con le Autorità di Gestione dei Fondi Europei e Responsabile del Piano di Rafforzamento Amministrativo*"
- "*Supporto al Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza*".

Le Unità Operative Dirigenziali (SSL) sono, invece, le strutture di livello dirigenziale in cui si articolano le Direzioni Generali e gli Uffici Speciali. I dirigenti preposti alle stesse svolgono le funzioni di direzione dei rispettivi uffici, curano l'attuazione dei progetti e delle gestioni ad essi assegnati o delegati dai dirigenti degli uffici dirigenziali generali, adottando i relativi atti e provvedimenti amministrativi ed esercitando i poteri di spesa e, ove previsto, di accertamento delle entrate.

Inoltre, l'art. 40 del Regolamento n.12/2011 prevede la possibilità di istituire posizioni dirigenziali individuali per lo svolgimento di attività a contenuto specialistico.

Oltre a quanto illustrato, il Regolamento contempla anche le "Strutture di Missione", disciplinate all'art. 36, istituite con decreto del Presidente della Giunta per lo svolgimento di particolari compiti, per il raggiungimento di risultati determinati o per la realizzazione di specifici programmi. Tali strutture sono di durata temporanea e comunque non superiore alla durata della legislatura, salva la possibilità di proroga da parte della nuova legislatura.

L'art. 37 del predetto Regolamento prevede, inoltre, che - per l'esercizio delle funzioni di indirizzo politico amministrativo di cui agli articoli 4 e 14 del decreto legislativo n. 165 del 2001, nonché di quelle previste dagli articoli 46 e 47 dello Statuto della Regione Campania – il Presidente della Giunta regionale si avvalga di Uffici di diretta collaborazione (U.D.C.P.), aventi competenze di supporto dell'organo di direzione politica e di raccordo tra questo e l'Amministrazione regionale. L'organizzazione di detti Uffici e l'organigramma degli stessi sono disciplinati con decreto del Presidente della Giunta.

Nel corso degli ultimi anni, al fine di proseguire la strategia dell'innovazione organizzativa e della razionalizzazione delle competenze, sono intervenute diverse variazioni regolamentari ed ordinamentali che hanno modificato l'assetto del contesto interno in funzione degli obiettivi strategici dell'Ente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con particolare riferimento agli ambiti di valore pubblico, connessi alle strategie programmatiche di legislatura, si evidenzia che la Giunta ha investito – tra l'altro – nel processo di semplificazione amministrativa, rafforzamento e riqualificazione della P.A., riduzione della burocrazia ed incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale. Tanto allo scopo anche di migliorare i rapporti tra cittadini/imprese e P.A.

L'organigramma definisce l'ordinamento della Giunta regionale nel suo aspetto organizzativo ed è consultabile, nella sezione: "Amministrazione Trasparente" del portale della Regione Campania, al link:

http://www.regione.campania.it/assets/documents/at-organigramma-25012023.pdf

Le Risorse Umane[2]

Di seguito si riporta la Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre 2022

TOTALE DIPENDENTI (TUTTE LE STRUTTURE)		CAT					
TIPO RAPPORTO	STATO RAPPORTO	A	B	C	D	DIR	Totale complessivo
T.DET.	COMANDATO/DISTACCATO IN ENTRATA	1	6	13	44	41	105
	IN FORZA		1	4	10	39	54
T.DET. Totale		**1**	**7**	**17**	**54**	**80**	**159**
T.IND.	COMANDATO/DISTACCATO IN USCITA	2	8	44	43	3	100
	IN FORZA	294	550	1579	1579	125	4127
T.IND. Totale		**296**	**558**	**1623**	**1622**	**128**	**4227**
Totale complessivo		297	565	1640	1676	208	4386

La tabella soprastante riporta il personale della Giunta regionale della Campania al 31/12/2022, ripartito tra personale di comparto e personale con qualifica dirigenziale e distinto tra dipendenti a tempo determinato e indeterminato.

Il personale di comparto è suddiviso secondo le categorie contrattuali attualmente vigenti, atteso che la nuova classificazione del personale di cui al CCNL 2019-2021 del 16/11/2022 entrerà in vigore il 1° giorno del quinto mese successivo alla sottoscrizione definitiva di detto Contratto Collettivo.

[2] Fonte: PIAO 2023-2025 della Giunta Regionale della Campania approvato con Delibera di GR n. 41 del 31/01/2023.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nella sezione “tempo determinato” sono riportati i dati delle unità assunte con contratto a tempo determinato (sotto la voce “IN FORZA”), nonché il personale di altre Enti che presta servizio presso la Giunta regionale in posizione di comando/distacco.

Relativamente alla sezione “tempo indeterminato”, si evidenzia che parte dei dipendenti di ruolo - segnatamente n. 349 unità di categoria D e n. 200 unità di categoria C - è stata assunta all’esito delle procedure concorsuali finalizzate al potenziamento dei Centri per l’impiego, con copertura della relativa spesa a valere sui trasferimenti statali.

I dati complessivi non ricomprendono le figure del Capo Ufficio Stampa, del Responsabile dell’Informazione multimediale e del Segretario del Presidente, nominati ai sensi del DPGR n.37/2013 e ss.mm.ii.

Costo del personale 2022

Di seguito si riportano i dati relativi al "Costo del Personale”, suddiviso per tipologie e categorie, riferito all'anno 2022.

CAT	TOT_IMPON	TOT_ONERE	TOT_SPESA
A	5.960.603	2.079.437	**8.040.039**
B	19.095.576	6.638.688	**25.734.264**
C	54.044.613	18.807.919	**72.852.532**
D	66.205.375	23.055.189	**89.260.564**
DIR	19.441.990	7.009.124	**26.451.115**
TUTTI	**164.748.157**	**57.590.357**	**222.338.515**

Dati relativi ai premi

Nella Sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale dell’Ente, all’interno della sotto-sezione di primo livello “Performance” sono pubblicati, ai sensi dell’art. 20 del D.lgs. n. 33/2013, in apposite sotto-sezioni di secondo livello, i dati relativi a: “Ammontare complessivo dei premi” e “Dati relativi ai premi”.

Di seguito si riportano:

- ✓ il link alla sotto-sezione “**Ammontare complessivo dei premi”** contenente l'indicazione dello stanziamento dell'ammontare complessivo dei premi collegati alla performance in relazione all'ammontare effettivamente distribuito.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ https://www.regione.campania.it/regione/it/amministrazione-trasparente-fy2n/performance/ammontare-complessivo-dei-premi-wxus

- ✓ il link alla sotto-sezione "**Dati relativi ai premi**", con riferimento all'entità del premio mediamente conseguibile dal personale, dirigenziale e non dirigenziale, ai dati relativi alla distribuzione del trattamento accessorio e al grado di differenziazione nell'utilizzo della premialità.

  http://www.regione.campania.it/regione/it/amministrazione-trasparente-fy2n/dati-relativi-ai-premi-0skt

  Nella suddetta sotto-sezione sono, in particolare, pubblicati:

  - Dati relativi ai premi
  - Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio
  - Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti - 2021.

1.3 Le Risorse finanziarie

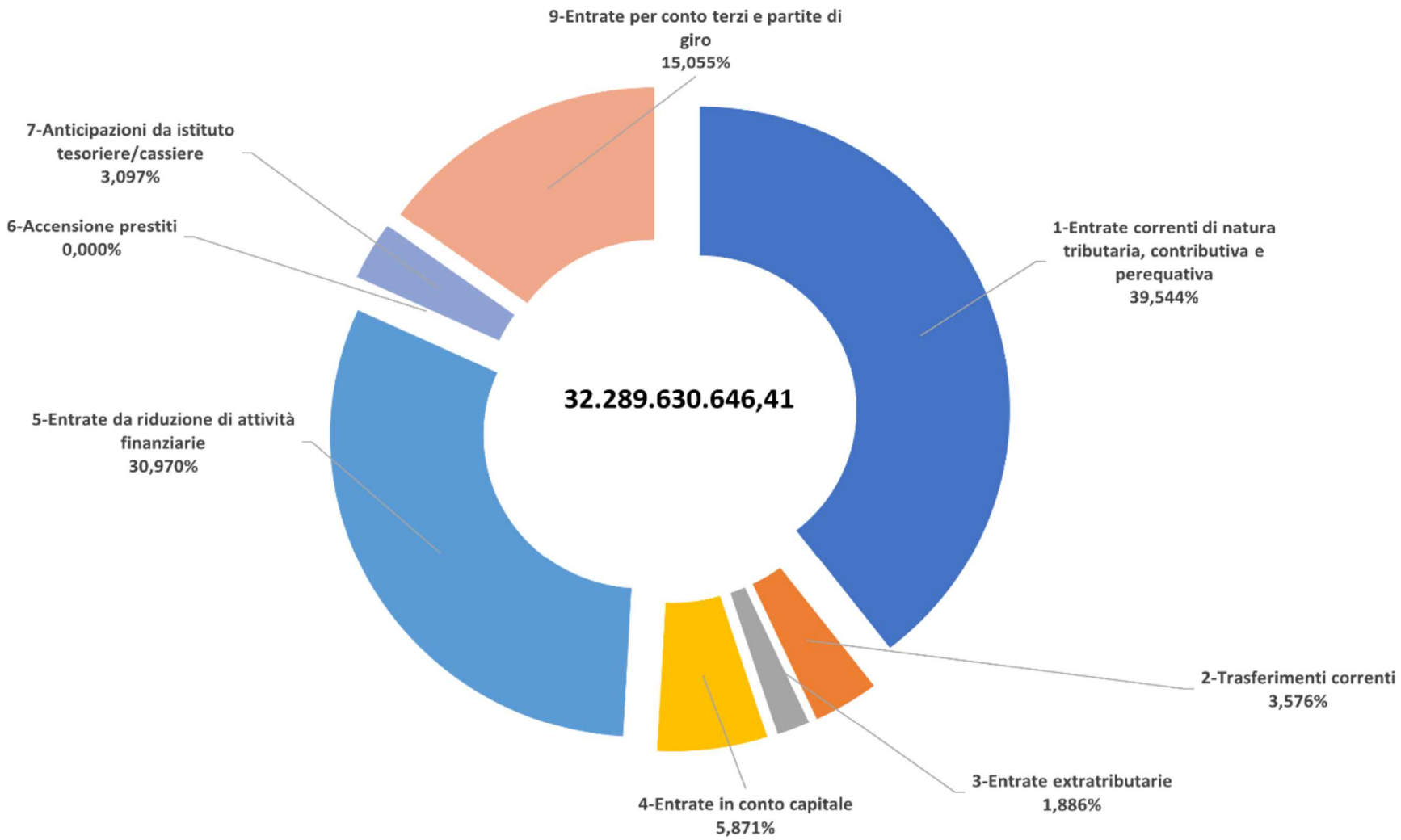
Le risorse finanziarie relative all'annualità 2022 sono state individuate nel "*Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2024 della Regione Campania*", approvato con Legge regionale n. 32 del 28 dicembre 2021. Di seguito si riporta la Rappresentazione grafica del Bilancio di Previsione relativo all'annualità 2022.

In particolare, si riportano:

- la Rappresentazione grafica del Bilancio di Previsione 2022-2024 – annualità 2022 – entrata.
- la Rappresentazione grafica del Bilancio di Previsione 2022-2024 – annualità 2022 – spesa.

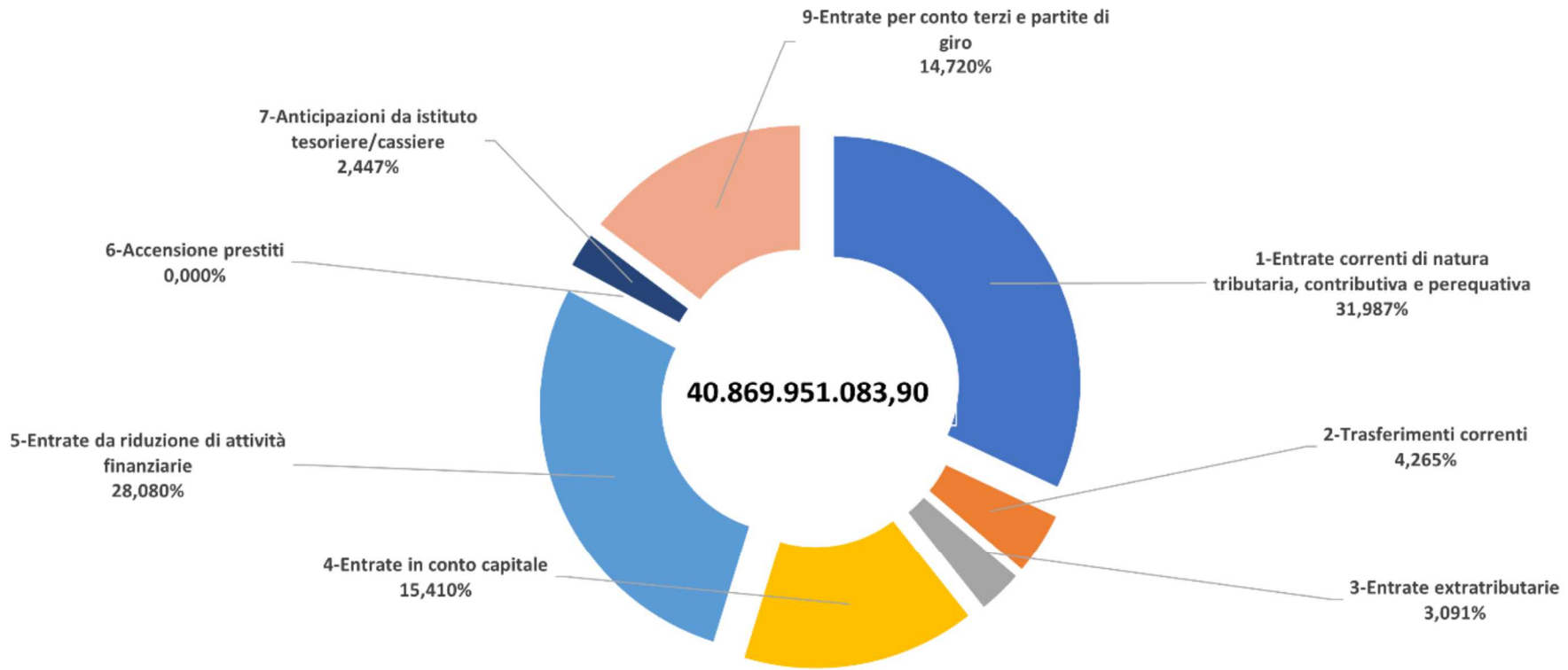
fonte: http://burc.regione.campania.it

Rappresentazione grafica del bilancio 2022 : entrate per titoli-competenza



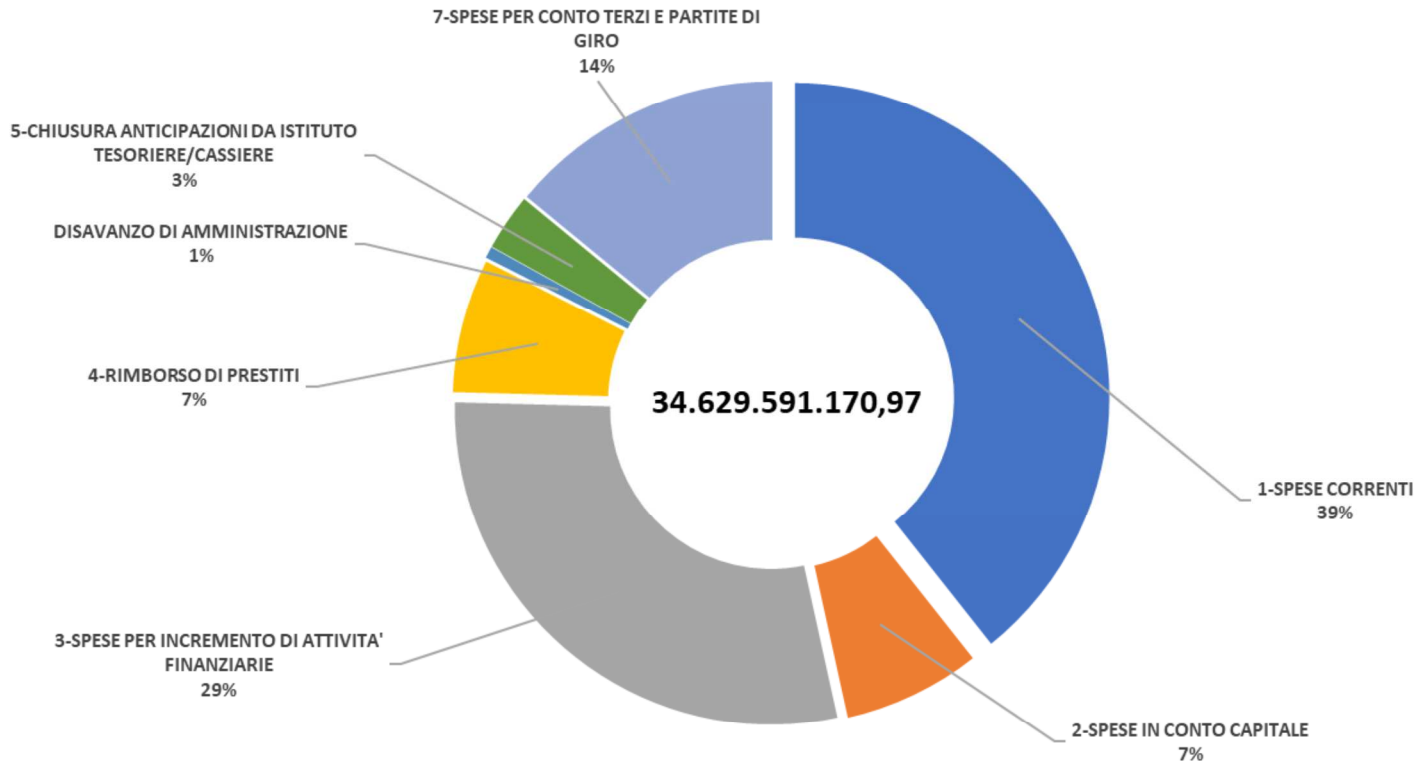
fonte: http://burc.regione.campania.it

Rappresentazione grafica del bilancio 2022 : entrate per titoli-cassa

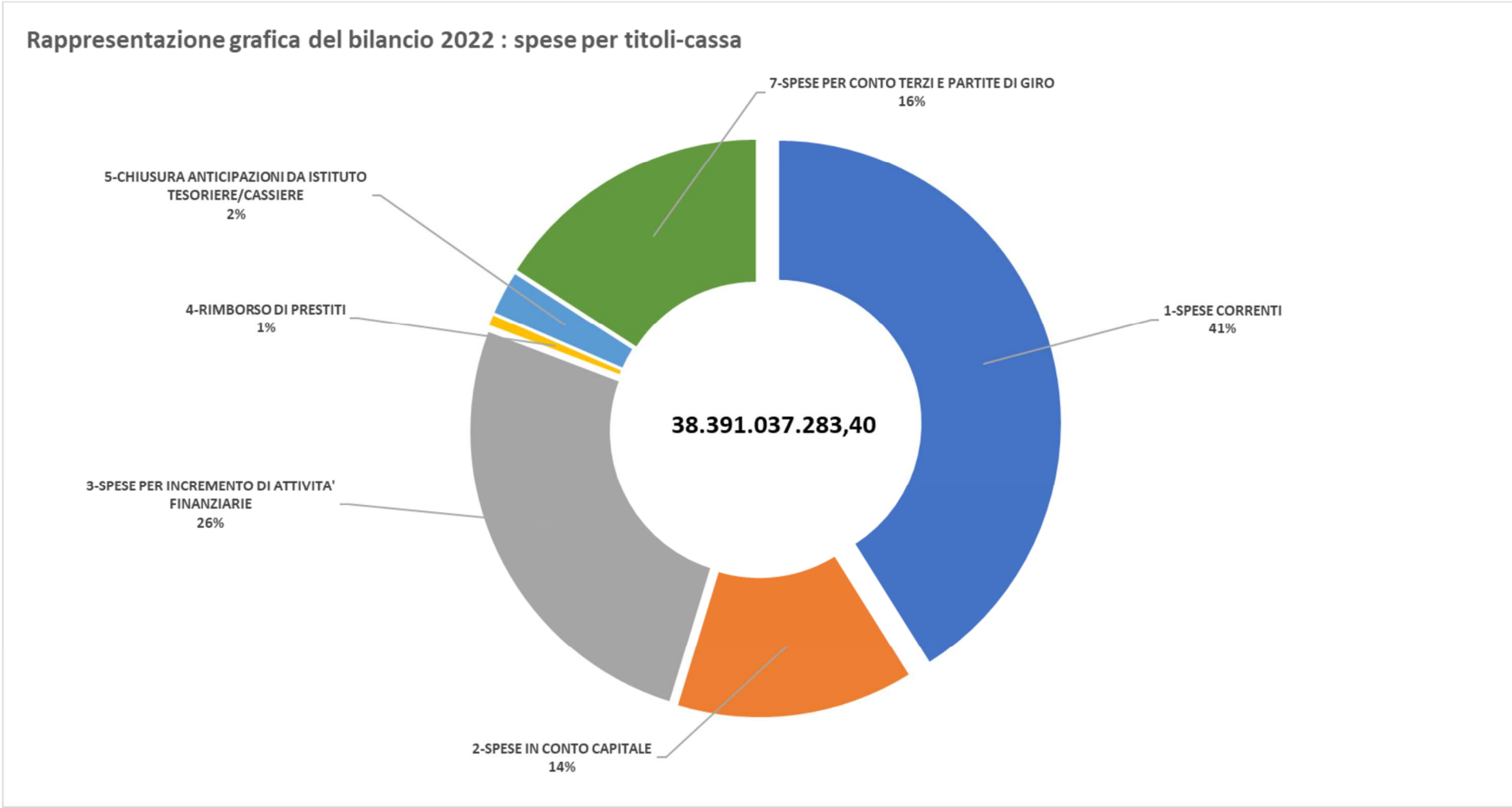


fonte: http://burc.regione.campania.it

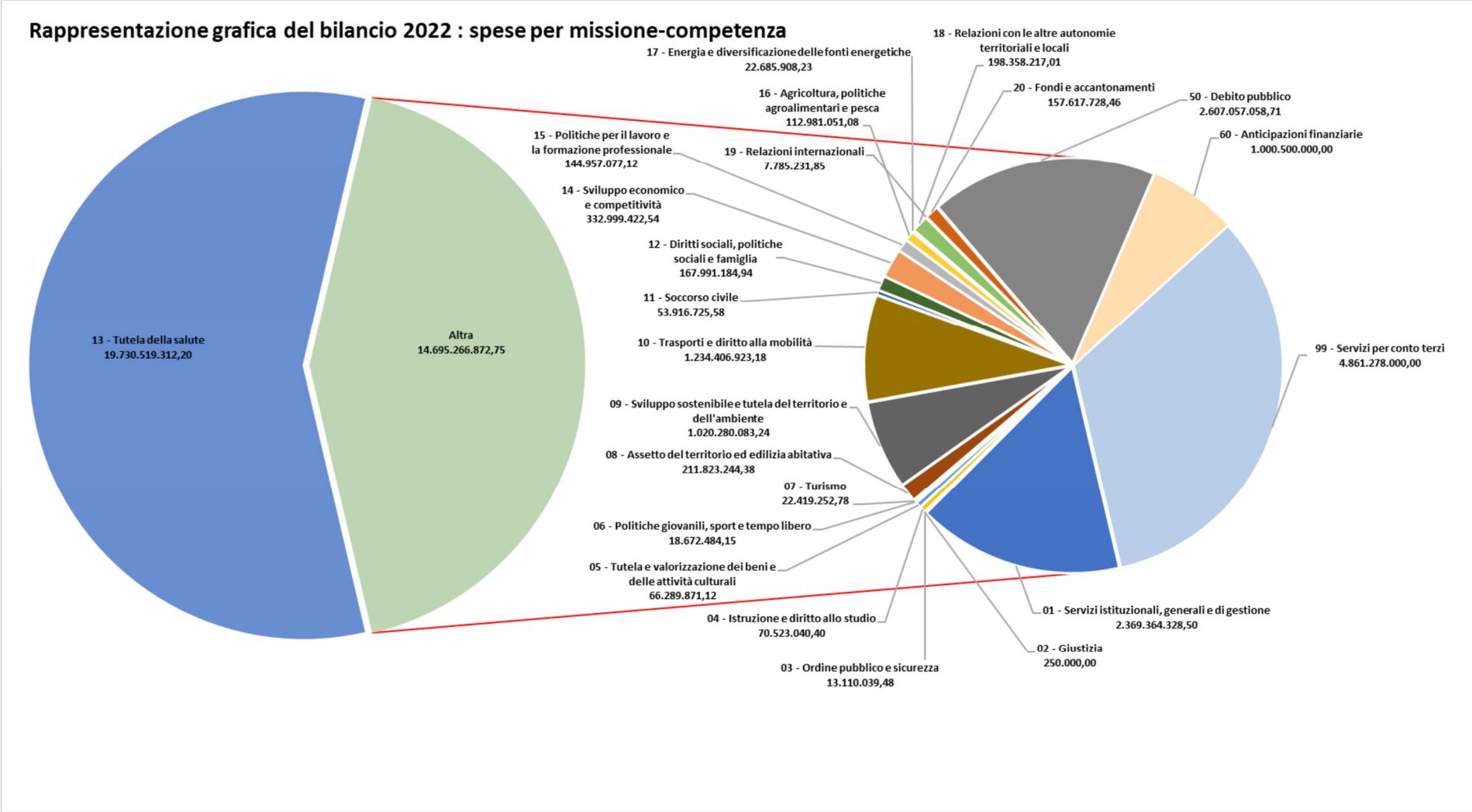
Rappresentazione grafica del bilancio 2022 : spese per titoli-competenza



fonte: http://burc.regione.campania.it

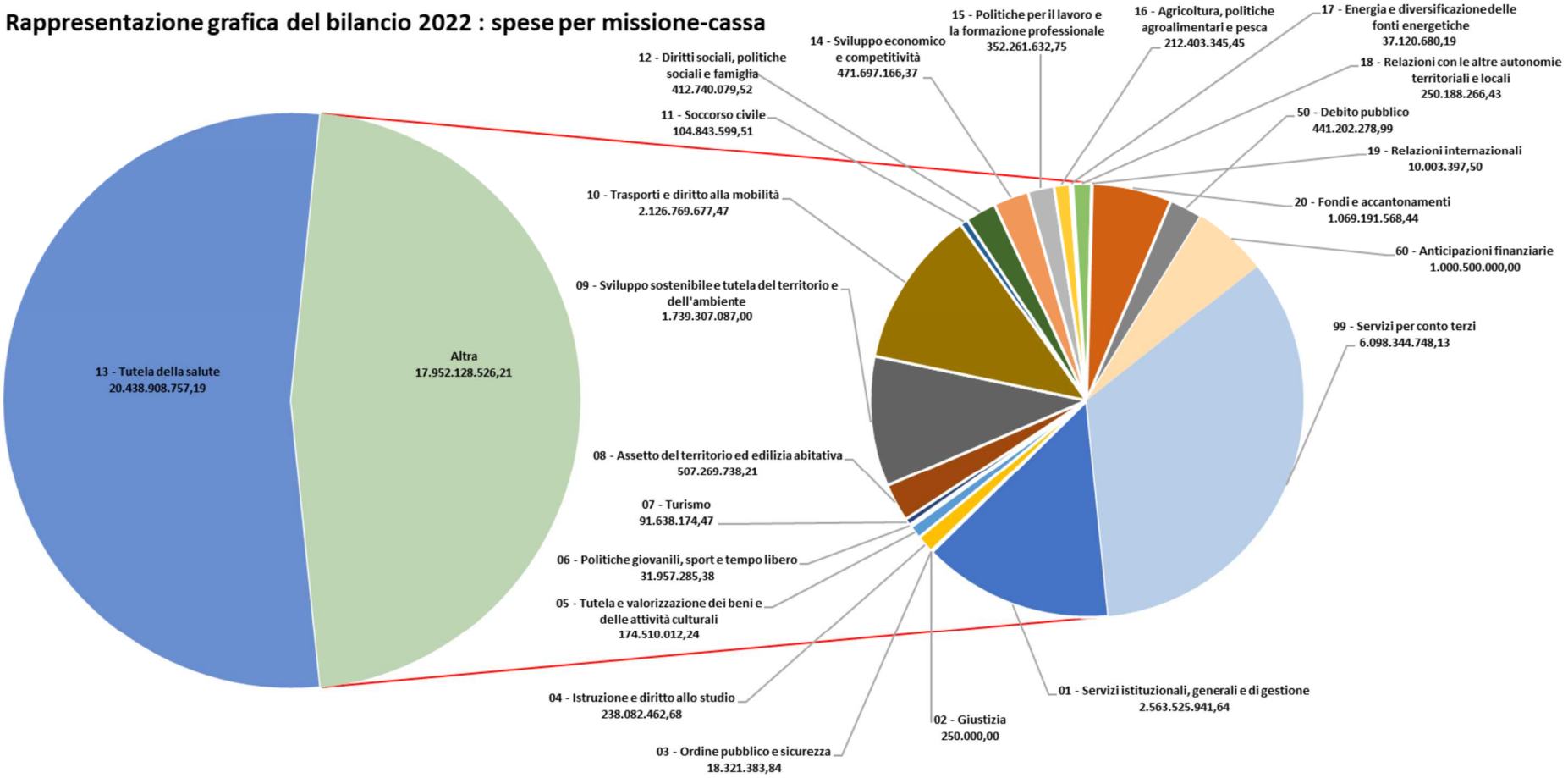


fonte: http://burc.regione.campania.it



fonte: http://burc.regione.campania.it

Rappresentazione grafica del bilancio 2022 : spese per missione-cassa



fonte: http://burc.regione.campania.it

1.4 Il Bilancio di genere

Come previsto dall'art. 10, comma 1, lett. b, del d.lgs. 150/2009, la Relazione annuale sulla performance deve contenere il bilancio di genere realizzato dall'amministrazione, al fine di evidenziare il diverso impatto che le politiche e le attività dell'amministrazione hanno determinato in relazione alla diversità di genere.

Il Piano delle Azioni Positive, approvato con D.G.R. n. 22 del 18/01/2022, ha previsto una specifica azione da realizzare sul tema del bilancio di genere.

"Azione 1.2 Promozione analisi di bilancio mirate all'allocazione di risorse secondo le diverse esigenze di genere".

La Direzione per le Risorse Finanziarie, competente per materia, ha svolto l'attività di analisi del Bilancio Gestionale, anche definendo uno specifico obiettivo strategico e un obiettivo operativo nel Piano della Performance 2022-2024. Tale attività è stata rendicontata attraverso la relazione di monitoraggio sulle azioni intraprese e appositi report con gli indicatori relativi all'analisi effettuata sul bilancio di genere. Si riportano i contenuti, così come inseriti nella Relazione annuale del Comitato Unico di Garanzia della Regione Campania per il 2022.

L'attività è stata condotta in modo da produrre tre report, uno per ogni codice delle tre categorie oggetto di analisi di seguito elencate:

- "**neutrali**" rispetto al genere, ossia le misure non connesse al genere (codice di riclassificazione **0**): spese che non hanno impatti né diretti né indiretti di genere;
- "**sensibili**", (codice di riclassificazione **2**): relative a misure che hanno o potrebbero avere un impatto, anche indiretto, sulle diseguaglianze tra uomini e donne;
- "**dirette a ridurre le diseguaglianze di genere**", relative alle misure direttamente riconducili o mirate a ridurre le diseguaglianze di genere o a favorire le pari opportunità (codice di riclassificazione 1): spese che sono erogate a individui attraverso trasferimenti, sia di parte corrente sia in conto capitale, e che hanno una caratteristica di genere in base all'individuo a cui sono destinate. Rientrano in questa categoria anche le spese che, pur non essendo destinate direttamente a individui, possono incidere anche in maniera indiretta sulle diseguaglianze di genere poiché si tratta di spese destinate alla produzione di servizi individuali, ossia fruiti direttamente dalle persone e non dalla collettività nel suo complesso.

In particolare, in continuità con i risultati raggiunti nel corso del 2021 dai quali si è partiti, si sono analizzati, pertanto, i riscontri pervenuti dalle Direzioni generali alla circolare prot. n. 2021.0444322 del giorno 08/09/2021, con la quale si è chiesto agli uffici regionali di procedere ad un'attenta analisi delle informazioni contenute nei file trasmessi e suddivisi per codice al fine di pervenire ad una definitiva riclassificazione del bilancio regionale e alla definitiva individuazione degli indicatori proposti ed inseriti nelle due colonne denominate "Modello Indicatore" e "Indicatore proposto". Nella prima colonna è stata indicata l'appendice ministeriale a cui si è fatto riferimento per individuare l'indicatore ritenuto più idoneo non solo a misurare l'evento, ma anche a rilevare nel tempo eventuali scostamenti; nella seconda colonna è stato esplicitato l'indicatore proposto. Nei casi di univoca e chiara definizione, l'indicatore è stato individuato direttamente dall'ufficio. In particolare, si è chiesto di completare il file "Bilancio di genere complessivo con indicatori suddiviso per codice" relativamente alle seguenti voci:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice definitivo	**Motivazione definitiva**	**Modello Indicatore definitivo**	**Indicatore definitivo**

Si è elaborato un nuovo schema che potesse rendere in maniera chiara e semplice i risultati ai quali si è pervenuti di volta in volta.

Il report finale elaborato per i codici 1 e 2 che potesse rappresentare tutte le informazioni raccolte nelle varie fasi fino ad ora svolte, si compone di due parti di seguito esplicitate.

La prima parte contiene le informazioni generali contenute nel bilancio gestionale:

Struttura Amministrativa	Descrizione	Capitolo	Descrizione	Missione	Programma	Descrizione	Titolo	Macro agg	IV Livello	codice ID ricorrenti	Sanitario	Codice UE

La seconda parte contiene le riclassificazioni delle voci di bilancio secondo una prospettiva di genere:

Codice definitivo	Motivazione definitiva	Modello Indicatore definitivo	Indicatore definitivo	Note da parte delle DG

Si è, invece, elaborato un report più snello, anche se il più corposo, per le spese classificate con codice 0 come di seguito evidenziato:

Struttura amministrativa	Capitolo	Descrizione	Missione	Programma	Titolo	Macroagg	IV Livello	codice ID	ricorrenti	SanitarioCodice UE	Codice definitivo

Si sono così collazionate le risposte pervenute e già con mail del 24 giugno u.s. dello Staff 501391 si è trasmessa alla Direzione Generale un primo report relativo all'analisi del bilancio gestionale riclassificato secondo una prospettiva di genere. In particolare, si sono esaminate le spese, classificate in via definitiva a seguito di confronto con gli uffici competenti, aventi codice 1 ossia "spese sensibili" mirate a ridurre le diseguaglianze di genere o a favorire le pari opportunità tramite azioni di tutela o azione positive, quindi, connesse alle misure messe in campo dall'amministrazione aventi un diverso impatto su uomini e donne. Dall'analisi effettuata si è giunti ad individuare l'indicatore definitivo più idoneo a rilevare l'andamento della spesa nel tempo, avendo come riferimento, nella maggior parte dei casi, il modello utilizzato dallo Stato - "Appendice III MEF". Si è precisato che al termine del lavoro complessivo e di eventuali ulteriori confronti con le DG competenti, l'analisi avrebbe potuto subire delle opportune modifiche ed integrazioni.

Come previsto, al termine del monitoraggio complessivo delle risposte pervenute e, ove si è ritenuto necessario, anche a seguito di un costruttivo confronto con gli uffici competenti, ci sono stati degli spostamenti di capitoli da un codice ad un altro. Nelle note sono state evidenziate le motivazioni addotte dall'ufficio regionale competente in merito allo spostamento richiesto, mentre nella colonna "motivazione definitiva" è riportata la motivazione della classificazione definitiva effettuata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si sono, infine, attenzionati gli indicatori individuati e completati i file con le parti mancati, sempre con la stessa metodologia utilizzata in precedenza, che è quella di standardizzare motivazioni e utilizzare gli stessi modelli ed indicatori, in caso di stesse attività messe in campo da uffici diversi.

Si è, quindi, modificato il report relativo al codice 1 di giugno e si sono elaborati i report relativi al codice 2 e codice 0.

A conclusione delle attività svolte nel triennio, ai fini delle valutazioni da parte dei stakeholders competenti a vario titolo coinvolti e a supporto delle conseguenti decisioni da adottare in merito alle politiche per le pari opportunità che, come evidenziato, *rappresentano una parte del processo di efficientamento e di ottimizzazione del lavoro pubblico nonché di miglioramento della funzionalità delle prestazioni collegate alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione*, si trasmette nuovamente il file denominato "Bilancio di genere complessivo con indicatori suddiviso per codici 2021", dal quale si è partiti, allegato alla circolare su menzionata e contenente i dati complessivi e i grafici nel foglio elettronico "confronto dati".

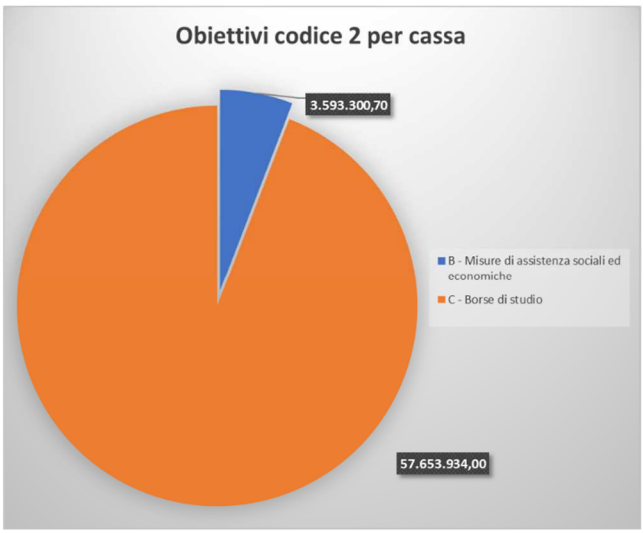
In particolare, essendo l'analisi partita nel 2020, si è considerato come base per l'analisi in questione il RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO 2019, pertanto, i dati e le percentuali riportati nella tabella sottostante riepilogativa delle risultanze dell'analisi condotta sono riferiti agli stanziamenti di cassa e competenza esercizio 2019.

Codice	**stanziamento cassa**	**Percentuale di incidenza stanziamento cassa**	**stanziamento competenza**	**Percentuale di incidenza stanziamento**
Codice 0 "Spese neutrali al genere"	34.749.792.654,09	99,49%	28.544.077.821,63	99,79%
Interventi Codice 1 "Spese dirette a ridurre le disuguaglianze di genere"	120.505.976,81	0,35%	44.113.718,07	0,15%
Interventi Codice 2 "Spese sensibili al genere"	57.653.934,00	0,17%	17.281.929,00	0,06%
Totale	**34.927.952.564,90**	100,00%	**28.605.473.468,70**	**100,00%**

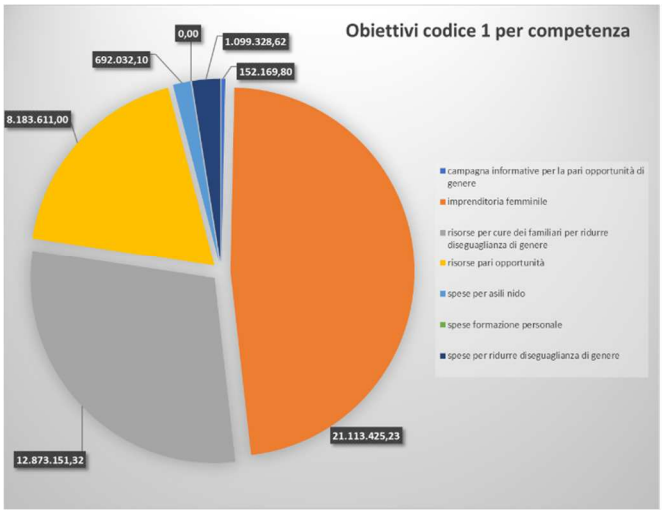
In merito alle tipologie di azioni messe in campo e dello specifico centro di responsabilità, ai relativi costi, ai modelli adottati e agli indicatori ritenuti dagli uffici competenti per ratione materia idonei a monitorare la spesa nel tempo, si rimanda ai report di seguito esposti.

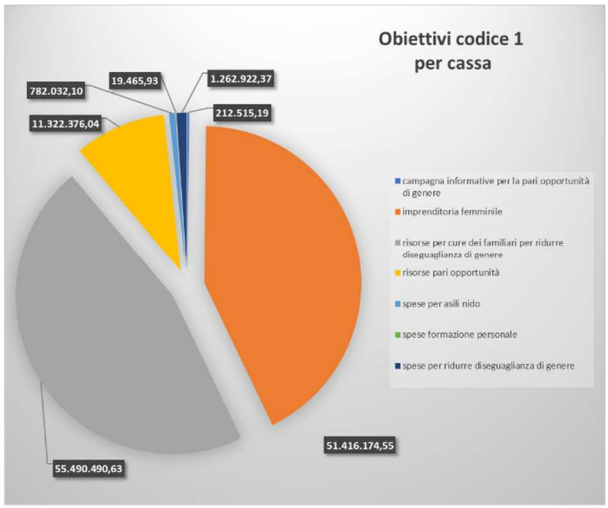
fonte: http://burc.regione.campania.it

BILANCIO DI GENERE REGIONE CAMPANIA 2019				
Interventi Codice 2 "Spese sensibili al genere"	**stanziamento cassa**	**Percentuale di incidenza stanziamento cassa**	**stanziamento competenza**	**Percentuale di incidenza stanziamento competenza**
A - Interventi per redistribuzione redditi non finanziati in rendic	-			
B - Misure di assistenza sociali ed economiche	3.593.300,70	6,23%	3.028.000,00	17,52%
C - Borse di studio	54.069.033,30	93,77%	14.253.929,00	82,48%
Totale codice 2	**57.662.334,00**	100,00%	**17.281.929,00**	100,00%

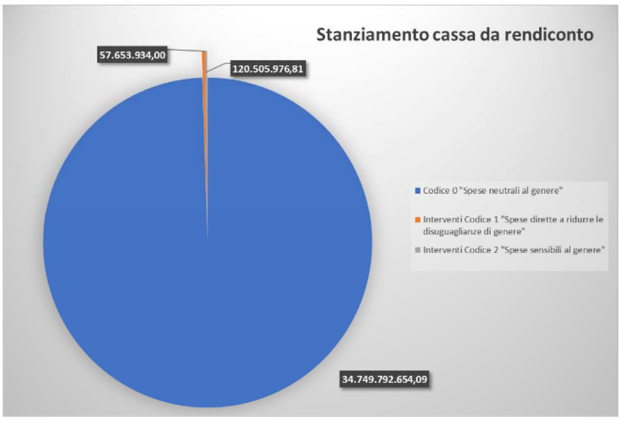


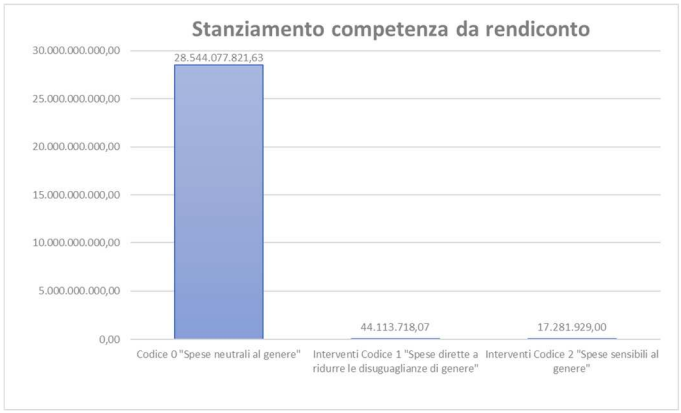
Interventi Codice 1 "Spese dirette a ridurre le disuguaglianze di genere"	**stanziamento cassa**	**Percentuale di incidenza stanziamento cassa**	**stanziamento competenza**	**Percentuale di incidenza stanziamento competenza**
campagna informative per la pari opportunità di genere	212.515,19	0,18%	152.169,80	0,34%
imprenditoria femminile	51.416.174,55	42,67%	21.113.425,23	47,86%
risorse per cure dei familiari per ridurre diseguaglianza di genere	55.490.490,63	46,05%	12.873.151,32	29,18%
risorse pari opportunità	11.322.376,04	9,40%	8.183.611,00	18,55%
spese per asili nido	782.032,10	0,65%	692.032,10	1,57%
spese formazione personale	19.465,93	0,02%	0,00	0,00%
spese per ridurre diseguaglianza di genere	1.262.922,37	1,05%	1.099.328,62	2,49%
Totale codice 1	120.505.976,81	100,00%	44.113.718,07	100,00%

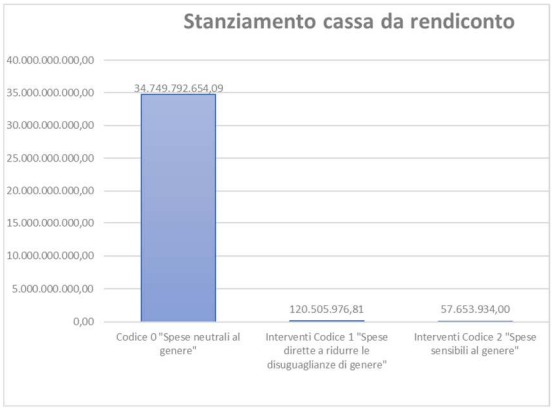




Codice	stanziamento cassa	Percentuale di incidenza stanziamento cassa	stanziamento competenza	Percentuale di incidenza stanziamento
Codice 0 "Spese neutrali al genere"	34.749.792.654,09	99,49%	28.544.077.821,63	99,79%
Interventi Codice 1 "Spese dirette a ridurre le disuguaglianze di genere"	120.505.976,81	0,35%	44.113.718,07	0,15%
Interventi Codice 2 "Spese sensibili al genere"	57.653.934,00	0,17%	17.281.929,00	0,06%
Totale	**34.927.952.564,90**	100,00%	**28.605.473.468,70**	**100,00%**







fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Il ciclo di Misurazione e Valutazione della Performance Organizzativa

2.1 Gli indirizzi strategici per il triennio 2022-2024

Per il processo di elaborazione del Piano della Performance hanno assunto una valenza strategica prioritaria gli indirizzi strategici emanati dal Presidente per il triennio 2022-2024, con i quali, nell'ambito dell'attività di assegnazione degli obiettivi gestionali ai Dirigenti preposti, si è richiamata l'attenzione verso gli indirizzi che assumono una particolare valenza strategica proprio in quanto definiti nelle linee programmatiche indicate nel DEFRC, nella relativa Nota di aggiornamento e dalle misure previste all'interno del PNRR, alle quali pertanto far assumere tendenzialmente un peso prevalente anche con riferimento agli obiettivi di natura trasversale.

Gli Indirizzi hanno richiamato l'attenzione sul DEFRC 2022-2024, che ha definito in maniera dettagliata e puntuale i contenuti e le strategie programmatiche di legislatura, ponendo in particolare l'attenzione sui temi prioritari che impegnano la Regione Campania nel triennio 2022-2024.

Nella terza parte del DEFRC sono riportate le politiche regionali per il triennio 2022-2024, le linee d'azione attraverso le quali si realizzano e le singole strutture organizzative responsabili.

La nota di aggiornamento del DEFRC, articolata analogamente in tre parti, prendendo atto di nuove stime economico-finanziarie formulate sulla base dei maggiori dati a disposizione e di un quadro macroeconomico più chiaro, ha rielaborato conseguentemente le previsioni formulate con il DEFRC, aggiornato gli obiettivi programmatici ove opportuno e confermato, ove ritenuto, le politiche e linee di azione approvate con il DEFRC. Nell'appendice, la predetta Nota riporta l'elenco delle linee d'azione aggiornate, raccordate per strutture organizzative regionali di vertice nonché per missione e programma e per obiettivo strategico.

Nella tabella che segue si riportano gli Obiettivi Strategici del DEFRC, che sono stati tradotti in Obiettivi Strategici Triennali (OBST) del presente Piano.

	Obiettivi Strategici DEFRC 2022-2024 - OBST
1	Coordinamento delle politiche di coesione
2	Efficientamento della Protezione civile e pianificazione d'emergenza
3	Formazione, politiche attive del lavoro e miglioramento delle condizioni in cui esso viene svolto
4	Innalzamento dei livelli di sicurezza e legalità
5	Miglioramento delle infrastrutture della mobilità a servizio dei cittadini
6	Miglioramento dei Servizi Sanitari offerti ai cittadini
7	Miglioramento della salubrità dell'ambiente
8	Pari opportunità di genere e contrasto alla violenza sulle donne
9	Promozione della qualità dei territori e sostegno alle politiche abitative
10	Promozione della ricerca e dell'innovazione
11	Protezione valorizzazione e sviluppo del patrimonio agricolo forestale zootecnico ed ittico della Campania
12	Rafforzamento e semplificazione amministrativa

fonte: http://burc.regione.campania.it

13	Rafforzamento del diritto allo studio e potenziamento delle competenze giovanili e delle strutture dell'istruzione
14	Sostegno al sistema delle imprese e promozione dell'offerta turistica e culturale
15	Sostegno all'infanzia, ai minori e alle persone in condizioni di svantaggio
16	Sostegno e promozione del sistema imprenditoriale della Campania
17	Tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale regionale

Infine, in relazione alla particolare rilevanza che assume il ciclo legato alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza e alla connessione che lo stesso deve avere con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione, il Presidente della Giunta Regionale, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1, comma 8, della L. n. 190/2012, come novellato dall'art. 41 del D.lgs. n. 97/2016, ha individuato, quali direttrici prioritarie nell'azione di prevenzione e contrasto della corruzione, gli obiettivi strategici di seguito indicati:

a) la previsione di ogni utile misura finalizzata ad assicurare il monitoraggio del rispetto dei tempi procedimentali, a partire dai procedimenti ampliativi della sfera giuridica degli amministrati, con effetto economico diretto nei confronti del destinatario, al fine di assicurare la imparzialità e speditezza di tali procedimenti ad alto rischio corruttivo attraverso l'emersione di eventuali omissioni, anomalie nonché ritardi o interruzioni;

b) la prosecuzione dell'informatizzazione delle attività relative al monitoraggio dell'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, in raccordo con l'Ufficio per la transizione digitale;

c) il perseguimento della crescita costante della cultura dell'integrità e della promozione della legalità, potenziando ed informatizzando le procedure di "whistleblowing" ai sensi dell'art. 54-bis del d.lgs. n. 165/2001, secondo le indicazioni contenute nelle Linee Guida ANAC.

2.2 Il Piano della Performance 2022-2024

Nell'ambito del processo di definizione del Piano, la Direzione Generale per le Risorse Umane ha coordinato l'attività di articolazione degli obiettivi strategici delle Strutture di Primo livello, raccordandosi con le stesse anche ai fini della declinazione degli obiettivi operativi attribuiti alle Strutture di Secondo Livello e verificando la coerente configurazione formale degli obiettivi individuati.

Il Piano individua e declina, a partire dagli indirizzi strategici emanati dal Presidente, gli obiettivi, gli indicatori e i target per la misurazione e la valutazione della performance organizzativa, in coerenza con i contenuti, gli strumenti e il ciclo della programmazione regionale e di bilancio.

Il Piano della Performance 2022-2024 prosegue il percorso avviato nel 2017 e consolidato negli anni successivi, alla luce delle precedenti esperienze e delle ulteriori competenze acquisite e rappresenta un nuovo passo in avanti rispetto ai progressi che si intendono perseguire nelle prossime annualità con particolare riferimento:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- alla sempre maggior coerenza tra le linee strategiche con le attività operative ed il funzionamento delle singole strutture organizzative;
- alla capacità di supportare i processi decisionali dell'Amministrazione, favorendo la piena coerenza tra obiettivi e risorse impegnate;
- allo sviluppo della consapevolezza individuale rispetto agli obiettivi dell'Amministrazione;
- all'adeguatezza, oggettività e specificità degli indicatori scelti;
- alla capacità di rappresentazione e di comunicazione dei risultati del Ciclo della Performance rispetto ai diversi portatori di interessi.

L'intero processo ha visto coinvolti, in particolare per la rilevanza delle proprie competenze in ordine alla declinazione degli indirizzi strategici:

- il Responsabile della Programmazione Unitaria, con le relative Autorità di Gestione, in riferimento agli obiettivi strategici delle strutture coinvolte nell'attuazione dei piani e programmi di sviluppo ed in particolare agli obiettivi e al cronoprogramma assunti nei documenti di programmazione dei fondi europei;
- il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, in riferimento agli obiettivi in materia di trasparenza e anticorruzione;
- il Responsabile della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie in riferimento agli obiettivi collegati al DEFR e agli obiettivi riferiti alla gestione contabile.
- Il Responsabile dell'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale in riferimento agli obiettivi in materia di trasformazione digitale.

Va inoltre rilevato che, a fronte della necessità di rafforzare il coordinamento tra tutti i Soggetti coinvolti nella definizione degli obiettivi, è stato stabilito, per il presidio dei processi di definizione e monitoraggio del Piano della Performance 2022-2024 e la relativa semplificazione, il prosieguo delle attività del ***Comitato Tecnico di coordinamento*** costituito nel 2019 e composto dai Responsabili delle Strutture di primo livello (Direttori Generali e Responsabili degli Uffici Speciali, delle Strutture tecniche di Missione e delle Strutture di Staff dotate di autonomia). Con specifico riferimento agli obiettivi di natura trasversale e alla relativa semplificazione, il Comitato è ristretto a specifici ruoli (Direttore Generale per le Risorse Umane, Autorità di Gestione dei Fondi SIE, Direttore Generale per le Risorse Finanziarie, Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, Responsabile della Struttura tecnica di supporto all'OIV), integrato dal Responsabile della Programmazione Unitaria (o suo delegato) e da un rappresentante delle altre Strutture di Primo Livello. Quest'ultimo, in ragione della connessione tra il tema della trasformazione digitale ed il ciclo della performance, è stato individuato, nelle riunioni espletate per la definizione degli obiettivi del presente Piano, nel Responsabile dell'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale.

Al riguardo, si evidenzia che l'OIV ha invitato l'Amministrazione a semplificare ulteriormente, rispetto a quanto già fatto nei Piani precedenti, la definizione degli obiettivi trasversali, in particolare attraverso l'attribuzione alle sole Strutture di Primo Livello assicurando in tal modo la semplificazione del processo e la centralità della SPL nel raggiungimento dei target, lasciando, nel contempo, alla autonomia decisionale dei responsabili la declinazione in obiettivi operativi o obiettivi individuali.

Muovendo dalle esigenze su esposte, l'attività posta in essere dal Comitato ha consentito la definizione condivisa delle priorità trasversali e dell'approccio per la relativa articolazione in obiettivi del Piano.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Al riguardo, al fine di semplificare la struttura del Piano, in sede di Comitato tecnico di coordinamento ristretto per il Piano della performance 2022-2024 è stato condiviso che l'individuazione di eventuali OBO correlati agli OBSA trasversali, da assegnare alle SSL, fosse facoltativa, lasciando all'autonomia delle SPL la declinazione di detti ambiti in obiettivi operativi da attribuire alle SSL o in obiettivi individuali da assegnare ai dirigenti.

Pertanto, muovendo dagli Indirizzi strategici del Presidente, è stato avviato il processo di definizione degli Obiettivi strategici ed Operativi del presente Piano della performance.

Gli obiettivi trasversali del Piano della performance 2022-2024

I Piani precedenti hanno dato particolare rilievo (con un peso complessivamente superiore al 50%) agli obiettivi di natura "trasversale", ovvero ad obiettivi assegnati a tutte le Strutture in ragione della valenza strategica e generale che rivestono.

Tenuto conto dei risultati che su talune azioni di detti obiettivi si sono raggiunti e in continuità con l'impostazione delle precedenti annualità, a valle di un percorso di analisi e confronto con le Strutture coinvolte nell'ambito del succitato Comitato tecnico di coordinamento, il Piano 2022-2024 è stato improntato ad una ottimizzazione degli Obiettivi trasversali – soprattutto garantendone la misurabilità e il superamento della logica di tipo meramente adempimentale, con riferimento alle attività ed azioni riconducibili ad obblighi normativi.

Al riguardo, come evidenziato nel paragrafo precedente, al fine di semplificare la struttura del Piano, in sede di Comitato tecnico di coordinamento ristretto è stato condiviso che l'individuazione di eventuali OBO correlati agli OBSA trasversali, da assegnare alle SSL, fosse facoltativa, lasciando all'autonomia delle SPL la declinazione di detti ambiti in obiettivi operativi da attribuire alle SSL o in obiettivi individuali da assegnare ai dirigenti.

Gli ambiti di seguito elencati sono quelli sui quali l'Amministrazione, attraverso la definizione di obiettivi trasversali, persegue il raggiungimento di risultati che necessitano del concorso di tutte le strutture:

- Performance Finanziaria – corretta gestione contabile, nell'ottica di garantire il rispetto dei criteri di economicità e di efficienza dell'attività regionale.
- Trasparenza e anticorruzione, attesa la necessità di prevedere una stretta correlazione tra il ciclo della performance con quello di prevenzione della corruzione.
- Gestione delle risorse comunitarie, affinché il rispetto degli impegni e delle scadenze assunte in sede nazionale ed europea sia oggetto di una specifica attenzione da parte dell'intera struttura organizzativa.
- Salvaguardia dei flussi di cassa, allo scopo di misurare la performance relativa ai rientri dei flussi finanziari connessi all'utilizzo dei fondi europei e nazionali, che tenga conto dei cronoprogrammi dei singoli obiettivi strategici e delle relative peculiarità.
- Implementazione della trasformazione digitale, che rappresenta un obiettivo strategico nazionale, da cui discende la necessità che siano condivisi da tutte le SPL obiettivi finalizzati alla trasformazione digitale dei processi dell'intera organizzazione regionale.

Con riferimento al peso da attribuire agli Obiettivi di natura trasversale, tenuto conto degli Indirizzi del Presidente in ordine al peso prevalente da attribuire agli obiettivi strategici collegati al DEFRC e

fonte: http://burc.regione.campania.it

al PNRR, è stato previsto un peso complessivo non superiore al 49%, come da prospetto di seguito riportato:

OBSA TRASVERSALI	Peso	Distribuzione peso OBSA fondi SIE
Fondi SIE - FSC	13	3
Fondi SIE - FESR		7
Fondi SIE - FSE		3
Trasparenza-anticorruzione	5	
Gestione contabile	15	
Trasformazione digitale	13	
Fondi SIE - Salvaguardia flussi di cassa	3	
Totale	**49**	

Di seguito si riporta, nel dettaglio, l'articolazione degli OBSA di natura trasversale.

Obiettivo di Performance Finanziaria (corretta gestione contabile)

Per quanto concerne la gestione contabile, all'esito dell'attività di raccordo e confronto attivata dalla Direzione Generale per le Risorse Umane con la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, soggetto competente *ratione materiae*, l'Assessore al Bilancio ha fornito precise direttive sulle strategie in argomento, con le indicazioni in ordine alla formulazione dell'Obiettivo strategico annuale sulla corretta gestione contabile, corredata da tutte le informazioni di dettaglio su Descrizione obiettivo, Pesi, Indicatori, Target e Regole di Calcolo, che si riportano di seguito:

L'obiettivo Strategico annuale è denominato "*Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL*" ed è misurato attraverso sei indicatori come di seguito descritti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	PESO	INDICATORE	DESCRIZIONE INDICATORE	VALORE INIZIALE	TARGET	REGOLA DI CALCOLO
CORRETTA GESTIONE CONTABILE DELLA SPL comprensiva di tutte le SSL	15	1	**Ottimizzazione del processo di rendicontazione:** Numero di enti-società-organismi per cui si è effettuata la circolarizzazione / numero di enti-società-organismi che presentano situazioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione entro il 28/02/2022*	0	100%	% di realizzazione
		2	**Riduzione dello stock di fatture impagate:** stock al 31.12.2021-stock al 31.12.2022/stock al 31.12.2021	0	>25%	% di realizzazione
		3	**Grado di realizzazione degli investimenti:** sommatoria Pagamenti totali titolo II/sommatoria competenza assestato titolo II**	0	70%	% di realizzazione
		4	**Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture:** decreto di liquidazione adottato entro i 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza / numero fatture complessive scadenti nell'anno 2022	0	95%	% di realizzazione
		5	**Tempestività delle sistemazioni contabili della struttura:** numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie regolarizzati / numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie inviati***	0	100%	% di realizzazione
		* Per le SPL che non devono procedere alla circolarizzazione per assenza di enti-società-organismi che presentano situazioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione, la relativa attestazione negativa varrà come pieno raggiungimento del target, salvo verifica della effettiva insussistenza dei rapporti.				
		** Nella determinazione del denominatore delle singole SPL , si terrà conto anche degli stanziamenti sui capitoli gestiti dai ROS, anche se formalmente assegnati alla DG 50.01, secondo quanto comunicato da quest'ultima.				

fonte: http://burc.regione.campania.it

***PRU attribuiti alla SPL		% per scaglione	Denominatore: Numero dei PRU da regolarizzare
da	a		
1	50	85%	85% dei PRU di competenza
51	100	75%	43 + 75% sulla parte oltre i 50
101	300	55%	81 + 55% sulla parte oltre i 100
301	1000	30%	191 + 30% sulla parte oltre i 300
oltre 1001		5%	401 + 5% sulla parte oltre i 1000

Obiettivo di Trasparenza e Anticorruzione

Il medesimo processo è stato seguito l'Obiettivo trasversale in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione con il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), che, anche all'esito dell'attività di raccordo svolta in seno al succitato Comitato tecnico di coordinamento del Piano, ha fornito indicazioni in ordine alla formulazione dell'Obiettivo in questione, corredata da tutte le informazioni di dettaglio su Descrizione dell'Obiettivo, Indicatore, Target, modalità di calcolo, che si riportano nelle tabelle che seguono.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Obiettivo Strategico Annuale per tutte le SPL			
Descrizione	**Peso**	**Indicatore**	**Target**
Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione	5	Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva al RPCT[3]/ Riscontri richiesti dal RPCT	100%

REGOLE DI CALCOLO INDICATORE	Esempio di calcolo per l'indicatore dell'OBSA sui riscontri al RPCT				Risultato (se l'OBSA in questione vale 3 punti)
	Tipologia di riscontro	Peso relativo	Numero di riscontri	Grado di raggiungimento dell'obiettivo	
	Riscontri tempestivi ed adeguati	100	13	52,00%	
	Riscontri intempestivi ma adeguati e forniti in tempo utile per gli adempimenti di competenza RPCT	70	7	19,60%	
	Riscontri non forniti in tempo utile o inadeguati	0	5	0,00%	
			25	71,60%	2,15

[3] Si ritiene inadeguato il riscontro a fronte del quale non viene evasa nei tempi assegnati l'eventuale richiesta di integrazione formalizzata dal RPCT.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Obiettivi di Gestione Fondi SIE

Gli Uffici della Programmazione Unitaria hanno fornito puntuali direttive alle Strutture di Primo Livello interessate agli obiettivi connessi ai processi di gestione delle risorse comunitarie, formulando gli obiettivi strategici trasversali in materia, con Indicatori, target, regole di calcolo e pesi.

In fase di Monitoraggio del Piano della performance 2022-2024 (come descritto nel successivo par. 2.3), gli Obiettivi in questione sono stati oggetto di rimodulazione nella descrizione degli Indicatori e/o nei target previsti.

In particolare, per le Strutture che gestiscono fondi FESR è stato scelto un approccio volto ad individuare un obiettivo, con relativo indicatore e target, chiaro, perseguibile e determinabile sin dall'inizio dell'anno, evitando successivi assestamenti. L'attività di monitoraggio intermedio degli obiettivi ha fatto emergere la necessità di procedere ad un riesame dell'originaria declinazione dell'obiettivo, individuando, in capo a ciascuna SPL, il contributo di certificazione atteso – in valore assoluto – rispetto al target complessivo a livello regionale. Pertanto, sono stati riparametrati i valori target da assegnare alle Strutture all'effettivo avanzamento dei progetti, procedendo al contestuale adeguamento dell'indicatore; permane la logica di corresponsabilità delle SPL rispetto al raggiungimento dell'obiettivo complessivo regionale, vedendo quindi confermato il fattore correttivo già presente; parimenti, come precisato dall'Autorità di Gestione competente in sede di monitoraggio, resta fermo che, laddove il target regionale N+3 POR FESR risulti comunque raggiunto, le relazioni giustificative delle SPL che dovessero riportare, in sede di consuntivazione, eventuali criticità circostanziandone l'effettiva evoluzione, potranno condurre, in sede di verifica finale dell'AdG, al riconoscimento motivato di eventuali rettifiche migliorative del grado di raggiungimento dell'obiettivo di pertinenza.

Stante quanto sopra riportato, nel dettaglio l'obiettivo strategico annuale denominato "*FESR Concorrere al raggiungimento del target di certificazione della spesa n+3*" è corredato del seguente Indicatore:

Descrizione Indicatore	valore iniziale	target	regola di calcolo
[CSPL2022/TSPL2022]*[CRC2022/Δ(N+3)]	0	100	percentuale di realizzazione

Legenda

CSPL2022 = Spesa certificata POR FESR 2014-2020 dal 01/01/2022 al 31/12/2022 ascrivibile agli interventi attuati dalla Struttura di Primo Livello (ivi incluse tutte le SSL gerarchicamente sottordinate).
TSPL2022 = Target di certificazione POR FESR 2014-2020 dal 01/01/2022 al 31/12/2022, di pertinenza di ciascuna Struttura, esposto nella tabella (Allegato A) in esito alle sedute di autovalutazione ad oggi tenutesi.
Δ(N+3) = [(N+3) al 31/12/2022 – Spesa certificata Regione Campania al 31/12/2021].
CRC2022 = Spesa certificata dalla Regione Campania sul POR FESR 2014-2020 dal 01/01/2022 al 31/12/2022.

Per le Strutture che gestiscono fondi FSE è stato definito un Obiettivo Strategico Annuale così denominato: "*Certificazione della spesa POR Campania FSE 2014-2020*", corredato del seguente Indicatore:

Indicatore	**Valore iniziale**	**Regola di calcolo**	**Target**
Spesa certificata desumibile dai sistemi di monitoraggio alla data del 31/12/2022	0	Valore Euro	Importo (definito per singola Struttura interessata)

Per le Strutture che gestiscono fondi FSC è stato definito un Obiettivo Strategico Annuale denominato: "*Spesa interventi finanziati dal FSC 2014-2020"* , corredato del seguente Indicatore:

Indicatore	**Valore iniziale**	**Regola di calcolo**	**Target**
Incremento costo realizzato nel 2022	0	Valore Euro	Importo (definito per singola Struttura interessata)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Obiettivo sulla Salvaguardia flussi di cassa Fondi per lo Sviluppo 2014-2020

Per le Strutture coinvolte nella gestione dei fondi afferenti ai Programmi POR FESR, POR FSE, POC ed FSC, le Autorità di Gestione, in collaborazione con la Direzione Generale per le Risorse finanziarie, hanno definito un Obiettivo trasversale volto alla *"Salvaguardia dei Flussi di cassa Fondi per lo Sviluppo 2014-2020 attraverso la conciliazione 2014-2020 tra SIC-SAP e SURF e il recupero del GAP di certificazione sui Fondi di sviluppo inerente agli esercizi 2014-20202"*.

In fase di Monitoraggio le Autorità di Gestione hanno posticipato al 15/09/2022 la data di scadenza per l'imputazione, confermando la logica di continuità e completamento del lavoro avviato nell'annualità 2021, attraverso l'attualizzazione dei parametri di calcolo precedentemente utilizzati.

Pertanto, tale obiettivo, come rimodulato in sede di monitoraggio, è articolato con gli Indicatori e i target riportati nel prospetto che segue.

Indicatore	descrizione	target	regola di calcolo
1	[(IMP+PAG)POR FESR,POC ed FSC 2014-2020] IMPUTATI entro il 15/09/2022 alle codifiche dei sistemi di monitoraggio / [(IMP+PAG)POR FESR,POC ed FSC 2014-2020] DA IMPUTARE	100	Percentuale di realizzazione
2	Certificazione 2022 PORFESR_PORFSE_POC_FSC / 40%(PagSPL PORFESR_PORFSE_POC 2014-2020 - CertSPL PORFESR_PORFSE_POC 2014-2020) + 40% (PagSPL_FSC – TrasfSPL_FSC)	100	Percentuale di realizzazione

Note relative all'Indicatore 1:

- L'ambito di applicazione NON ricomprende il FSE 2014-2020.
- A ciascuna SPL è richiesto di imputare ai progetti - secondo le codifiche riportate nel Sistema di monitoraggio SURF - il 100% di impegni assunti e pagamenti effettuati, negli ee.ff. dal 2014 (rectius 2015) al 2021, sui capitoli POR FESR, POC ed FSC 2014-2020 rientranti nella rispettiva gestione (giusta bilancio gestionale 2022).
- Le SPL provvederanno alla imputazione compilando i fogli Excel prodotti con il supporto della DG Risorse Finanziarie contenenti tutti gli impegni e i pagamenti di competenza.
- Rilevano, ai fini del target, gli esiti delle verifiche inerenti a impegni e pagamenti relativi a progetti che, per caratteristiche procedurali, non transitano in SURF.

Note relative all'Indicatore 2:

LEGENDA

Certificazione 2022 PORFESR_PORFSE_POC_FSC = Sommatoria delle certificazioni POR FESR, POR FSE, POC, FSC a qualsiasi titolo effettuate dalle SPL nel 2022.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PagSPL_PORFESR_PORFSE_POC 2014-2020 = Sommatoria dei pagamenti di pertinenza della SPL effettuati al 31/12/2021 per interventi finanziati a valere sui Programmi POR FESR, POR FSE e POC 2014-2020.

CertSPL_PORFESR_PORFSE_POC 2014-2020 = Sommatoria delle certificazioni al 31/12/2021 di pertinenza della SPL per interventi finanziati dal 2014 al 2020 a valere sui Programmi POR FESR, POR FSE e POC 2014-2020.

PagSPL_FSC_2014-2020 = Sommatoria dei pagamenti di pertinenza della SPL effettuati al 31/12/2021 per interventi finanziati a valere sul Fondo Sviluppo Coesione 2014-2020.

TrasfSPLFSC__2014-2020 = Sommatoria dei trasferimenti al 31/12/2021 in favore della Regione, riferiti agli interventi di pertinenza della SPL, a qualsiasi titolo disposti dalle Autorità nazionali.

REGOLE DI CALCOLO

- L'indicatore è definito, per ogni SPL, dal rapporto tra quanto verrà certificato nel 2022 a valere sui Programmi considerati (Numeratore) e il 40% del "deficit di certificazione" al 31/12/2021 sui medesimi Programmi (Denominatore).
- Il "deficit di certificazione" di una SPL è dato dalla differenza tra quanto è stato pagato per ogni Programma al 31/12/2021 (su qualsiasi capitolo del Bilancio Regionale) e quanto è stato certificato nel medesimo periodo. Per il FSC, in luogo del certificato si prendono in considerazione i trasferimenti ricevuti.
- Se il deficit di certificazione del FSC dovesse risultare negativo per la SPL (trasferimenti ricevuti > pagamenti disposti), questo non viene preso in considerazione nella determinazione del Denominatore, mentre le certificazioni FSC del 2022 concorrono comunque alla determinazione del valore del Numeratore.
- Il grado di raggiungimento è pari al 100% se la SPL certifica nel 2022, complessivamente a valere sui Programmi considerati, almeno il 40% del deficit di certificazione.
- Nella quantificazione del Numeratore, eventuali eccedenze della quota complessivamente certificata su ciascun Programma nel 2022 rispetto al GAP da colmare potranno essere attribuite, fatto salvo il raggiungimento del target da parte della SPL di riferimento, dall'Autorità di Gestione a una o più SPL, in base alla coerenza con gli obiettivi specifici/prioritari di competenza delle stesse.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Obiettivo sull'implementazione della Trasformazione digitale

A fonte dell'introduzione nell'Aggiornamento 2022 dello SMiVaP della connessione tra ciclo della performance e tema della trasformazione digitale, è stato definito un Obiettivo Strategico trasversale dell'Obiettivo Strategico Annuale sull'Implementazione della trasformazione digitale, con relativi Indicatori, target e peso, come da prospetto di seguito riportato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	PESO	INDICATORE	DESCRIZIONE INDICATORE	VALORE INIZIALE	TARGET	REGOLA DI CALCOLO
Implementazione trasformazione digitale	13%	1	**Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi di competenza:** **- numero procedimenti amministrativi tracciabili via web**	0	1	quantità
		2	**Accesso ai servizi online di competenza esclusivamente tramite SPID, CIE o CNS:** **- numero di servizi attivi su quelli di competenza**	0	1	quantità
		3	**Garantire i pagamenti elettronici tramite la piattaforma PagoPA/MyPay:** **- % di operazioni di pagamento transitate sulla piattaforma PagoPA/MyPay**	0	30%	% di realizzazione
		4	**Servizi digitali sull'APP IO:** **- sviluppo servizi digitali e fruibilità sulla piattaforma**	0	1	quantità
		5	**Pubblicazione dati sul portale dei dati aperti regionale (Open Data):** **- numero di dataset di dati pubblicati;**	0	3	quantità
		6	**Adeguamento dei siti internet alle Linee guida contenenti regole tecniche:** **- stato di aggiornamento dei contenuti**	0	ON	ON/OFF

Dal punto di vista della struttura del documento, il Piano della Performance 2022-2024 della Regione Campania è stato articolato in due parti.

Nella "Parte Prima" sono forniti elementi descrittivi in ordine a:

- contesto generale e particolare (esterno ed interno) in cui l'Ente Regione si trova ad operare;
- attività preliminari ed operative attraverso cui si è pervenuti alla stesura completa del Piano;
- descrizione analitica degli obiettivi di natura trasversale.

Nella "Parte Seconda", sono riportate le schede specifiche per singola Struttura di Primo Livello, contenenti la declinazione degli Obiettivi strategici annuali, l'indicazione degli Obiettivi strategici triennali cui sono collegati, la formulazione degli Obiettivi operativi, unitamente alla articolazione delle azioni, degli indicatori prescelti e dei target assegnati per ciascun Obiettivo strategico annuale ed operativo.

La tabella che segue riporta il n° di Obiettivi strategici annuali ed operativi definiti per singola Struttura di primo livello.

Il quadro è rappresentativo del significativo sforzo che la produzione e stesura del Piano ha richiesto all'intera organizzazione, soprattutto in relazione alla necessità di una condivisione dei contenuti e degli strumenti, nonché dell'attività di semplificazione promossa e messa in campo in sede di *Comitato tecnico di coordinamento* del Piano. Il Piano contiene n. **250** Obiettivi strategici annuali e **623** Obiettivi operativi, per un totale di n. **873** Obiettivi.

SPL	DESCRIZIONE SPL	OBSA	OBO
500100	DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	12	15
500200	DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO	11	18
500300	DIREZIONE GENERALE AUTORITA DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	8	28
500393	STAFF RACCORDO CON LE AUTORITA DI GESTIONE DEI FONDI EUROPEI E RESPONSABILE DEL PIANO DI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO	5	-
500400	DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	12	54
500500	DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	13	18
500600	DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	11	22
500700	DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI	8	48
500800	DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	13	22
500900	DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO, I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	13	20
501000	DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	14	30
501100	DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	12	43
501200	DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	8	31
501300	DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	8	41

fonte: http://burc.regione.campania.it

SPL	DESCRIZIONE SPL	OBSA	OBO
501400	DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	5	34
501481	UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	5	2
501483	STRUTTURA TECNICA DI SUPPORTO ALL' O.I.V.	6	-
501494	SUPPORTO AL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA	5	-
501500	DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	9	15
501700	DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	11	56
501800	DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	11	21
600100	AVVOCATURA REGIONALE	5	37
600600	UFFICIO SPECIALE CENTRALE ACQUISTI, PROCEDURE DI FINANZIAMENTO DI PROGETTI RELATIVI AD INFRASTRUTTURE, PROGETTAZIONE	9	10
600900	UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	13	15
601000	UFFICIO SPECIALE PER IL CONTROLLO E LA VIGILANZA SU ENTI E SOCIETA' PARTECIPATE	5	4
601100	UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	9	24
700500	STRUTTURA DI MISSIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA STRAORDINARIO PER LA RIMOZIONE DEI RIFIUTI STOCCATI IN BALLE E INTERVENTI PER IL SUPERAMENTO DELLA SANZIONE DISPOSTA CON SENTENZA DELLA CORTE DI GIUSTIZIA EUROPEA, SEZ. III, 16 LUGLIO 2015	9	15
	TOTALE	**250**	**623**

Il n° di Obiettivi della tabella sopra riportata è riferito ai dati presenti nel Piano della performance, come approvato con Delibera di GR n. 202 del 28/04/2022. Nel paragrafo 4 è riportato il dato di sintesi relativo al numero complessivo degli Obiettivi all'esito del processo di Monitoraggio del Piano descritto nel paragrafo 2.3, consuntivati nella presente Relazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.3 La revisione del Piano della Performance a seguito del monitoraggio intermedio

Alla luce di quanto previsto dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance in ordine al procedimento di Monitoraggio del Piano della Performance, a seguito dell'attività di monitoraggio, a cura di tutte le strutture dirigenziali, in ordine allo stato di avanzamento e di attuazione degli obiettivi strategici ed operativi di rispettiva pertinenza previsti dal Piano, a maggio 2022 è stato richiesto alle Strutture di primo livello di proporre, all'esito di detta verifica, l'attivazione di eventuali interventi correttivi relativi agli obiettivi strategici e operativi ed ai correlati indicatori e target, nel caso di mutamenti eccezionali e significativi rispetto a quanto stabilito in sede di definizione degli obiettivi per effetto di modifiche normative, di direttive interne, di riassetti organizzativi, di fattori non prevedibili, debitamente documentati, previa intesa, per gli interventi relativi agli obiettivi strategici, con gli Amministratori di riferimento e con ulteriori livelli di responsabilità interessati (Responsabile della Programmazione Unitaria, Autorità di Gestione, Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, Responsabile della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie), attestando, altresì, per gli obiettivi non interessati da proposte di modifica, che l'andamento degli stessi fosse in linea con i target e con i tempi previsti dal Piano.

Con riferimento all'iter del monitoraggio, modificato in sede di Aggiornamento 2022 dello SMiVaP, ed ai ruoli ivi previsti, il Sistema prescrive che:

- l'Ufficio competente coordina il procedimento in parola, verificando la coerenza formale delle proposte di modifica pervenute e la presenza della documentazione a supporto e trasferisce alla Struttura tecnica di supporto all'OIV la relativa reportistica nonché le proposte di interventi correttivi formulate dalle Strutture;
- l'Ufficio competente e la Struttura tecnica di Supporto all'OIV analizzano le proposte pervenute accertando la completezza della documentazione in ordine alla presenza dei requisiti previsti e trasmettono all'OIV le relative risultanze;
- l'OIV, anche sulla base della analisi di cui al punto precedente, verifica l'andamento della performance, valutando la necessità o l'opportunità di interventi correttivi anche in relazione al verificarsi di eventi imprevedibili tali da alterare l'assetto dell'organizzazione e delle risorse a disposizione dell'amministrazione, dando comunicazione all'organo di indirizzo politico-amministrativo e all'Ufficio competente delle risultanze ai fini dell'aggiornamento del Piano, da approvarsi tempestivamente, salvo casi straordinari e adeguatamente motivati;

A maggio 2022, in ossequio alle disposizioni dello SMiVaP, sono state pertanto fornite alle Strutture di Primo Livello le indicazioni operative per l'assolvimento del procedimento in parola.

Con riferimento agli Obiettivi Strategici annuali (OBSA) riferiti alle tematiche trasversali – gestione contabile, trasparenza e anticorruzione, fondi SIE, trasformazione digitale, salvaguardia flussi di cassa – previsti dal Piano, si è richiesto ai Soggetti interessati, nell'ambito delle attività del *Comitato tecnico di coordinamento* del Piano della performance 2022-2024, di far pervenire le eventuali proposte di modifica, con indicazione dei campi oggetto di modifica.

Al riguardo, per gli Obiettivi Strategici in materia di trasparenza e anticorruzione, di corretta gestione contabile, di trasformazione digitale, i Soggetti interessati hanno comunicato l'assenza di modifiche da proporre;

Per l'Obiettivo Strategico "*Azioni finalizzate alla salvaguardia dei flussi di cassa dei Fondi per lo Sviluppo 2014-2020 attraverso la conciliazione tra Sistema informativo contabile e SURF e il recupero del GAP di certificazione sui Fondi di sviluppo inerente agli esercizi 2014-2020*", le

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Gestione FSE-FSC e FESR ne hanno comunicato la rimodulazione, previamente condivisa con la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;

Per gli Obiettivi sui fondi SIE (FSE, FSC e FESR), il Responsabile della Programmazione Unitaria ha condiviso le proposte di modifiche degli OBSA in questione formulate dalle Autorità di Gestione

Tutte le Strutture sono state invitate ad effettuare il Monitoraggio e a fornire riscontro, attestando, per gli obiettivi che non richiedono interventi correttivi, che l'andamento degli stessi è in linea con i target e con i tempi previsti dal Piano.

Per n. 16 delle 27 Strutture di primo livello sono state formulate proposte di interventi correttivi, che hanno complessivamente interessato n. 60 obiettivi, di cui 18 Obiettivi Strategici annuali (OBSA) e 42 Obiettivi Operativi (OBO); per gli interventi correttivi relativi agli Obiettivi strategici, le Strutture ne hanno attestato l'avvenuta condivisione con gli Amministratori di riferimento.

Per quanto concerne le proposte di modifica degli Obiettivi trasversali sulla Salvaguardia dei flussi e sui Fondi SIE, le stesse hanno riguardato n. 36 OBSA.

Pertanto, complessivamente le proposte di modifica hanno interessato n. 96 obiettivi, di cui 54 OBSA e 42 OBO, formulate utilizzando l'apposita sezione della piattaforma GZOOM

È stata promossa ogni iniziativa di coordinamento del processo, coinvolgendo, per il monitoraggio degli obiettivi di natura trasversale, i soggetti previsti dallo SMiVaP e sono state assicurate azioni di supporto e sollecito destinate a favorire il tempestivo riscontro da parte delle Strutture e la corretta configurazione formale delle proposte.

Per quanto in generale concerne l'istruttoria sulle proposte pervenute, l'Ufficio competente, come richiesto e previsto dal Sistema, ha provveduto alla verifica della coerenza formale delle proposte, della presenza della documentazione a supporto e del rispetto delle indicazioni fornite in ordine alla conclusione del procedimento e alla relativa comunicazione, nonché alla stesura degli appositi Report riepilogativi per singola Struttura di primo livello proponente.

I suddetti Report riepilogativi (in formato Excel) contenenti, nello specifico, le informazioni su tutte le proposte di modifica, così come formulate dalle Strutture e l'esito dell'istruttoria effettuata dall'Ufficio competente in ottemperanza alle disposizioni dello SMiVaP, sono stati trasmessi alla Struttura tecnica di supporto all'OIV, ai fini della analisi congiunta prevista dal Sistema.

L'Ufficio competente e la Struttura tecnica di Supporto all'OIV hanno effettuato l'analisi delle proposte prevista, all'esito della quale sono state trasmesse all'OIV, per il tramite della Struttura di supporto, le relative risultanze.

L'OIV ha comunicato gli esiti dell'attività svolta nell'ambito del procedimento in parola, indicando, nello specifico, che "*tutte le proposte di modifica risultano accolte, ad eccezione di quelle riportate nell'allegato 1 alla presente, dove sono indicate, per ciascuna SPL interessata, le prescrizioni ritenute necessarie dall'Organismo nonché le modifiche non accoglibili.*". Per le Strutture interessate dalle prescrizioni si è provveduto a rettificare le proposte di modifica nel senso prescritto dall'OIV.

All'esito dell'attività di valutazione dell'OIV e del complessivo procedimento, le modifiche hanno riguardato complessivamente n. 93 obiettivi, di cui n. 54 OBSA e 39 OBO;

Con Delibera di GR n. 519 del 11/10/2022 sono stati approvati la modifica e aggiornamento – all'esito del monitoraggio effettuato ai sensi dell'art. 13 dello SMiVaP – del Piano della Performance 2022-2024 per la parte relativa alle schede degli obiettivi.

Nella tabella che segue si riportano alcuni dati di sintesi relativi al procedimento di monitoraggio assolto, con particolare riferimento al numero e alla tipologia di obiettivi interessati dalle modifiche e al rapporto percentuale tra obiettivi modificati e obiettivi presenti nel Piano.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 1 - ***Dati di sintesi del Monitoraggio del Piano della Performance 2022-2024***

Struttura di primo livello (SPL) che hanno proposto interventi correttivi	**27**

n. obiettivi interessati da proposte di modifica	**96**
OBSA	**54**
OBO	**42**

Proposte di modifica accolte/obiettivi modificati	**93**
OBSA	**54**
OBO	**39**

3. Il processo di consuntivazione per l'annualità 2022

Per la quarta annualità, per il processo in questione, è stata utilizzata la piattaforma informatica dedicata al ciclo di gestione della performance (GZOOM). Tale modalità ha facilitato la gestione del processo in tutte le sue fasi: inserimento dei dati (consuntivi e Relazioni a supporto), verifica della coerenza formale degli stessi, elaborazione e stampa delle informazioni per la stesura della presente Relazione.

Il processo di rendicontazione dei risultati, avviato il 10 gennaio 2023, ha preso le mosse dagli obiettivi di performance già presenti nella piattaforma con i relativi indicatori, azioni, target, regole di calcolo, contenuti nel Piano della Performance 2022-2023 approvato ed aggiornato con gli atti deliberativi sopra richiamati.

La Direzione Generale per le Risorse Umane, nell'ambito dell'attività di coordinamento, ha fornito istruzioni operative, supporto e indicazioni alle Strutture, ai Dirigenti coordinatori e ai controller al fine di favorire una configurazione equilibrata e coerente alla rappresentazione delle strategie e dei risultati in argomento.

Per quanto concerne gli **Obiettivi Strategici annuali (OBSA)**, i Responsabili di Strutture di primo livello hanno inserito, per ogni Obiettivo di propria competenza, il dato relativo al consuntivo raggiunto e una relazione esplicativa dei dati forniti, in cui sono illustrati brevemente i risultati conseguiti, dando particolare evidenza ai motivi che hanno determinato l'eventuale mancato raggiungimento dei target previsti.

A valle della consuntivazione, il Responsabile ha inserito un'apposita Relazione riepilogativa sull'andamento della performance organizzativa della Struttura.

Per quanto concerne gli **Obiettivi Operativi**, i Responsabili di Strutture di secondo livello hanno inserito, per ogni Obiettivo di propria competenza, il dato relativo al consuntivo raggiunto e una relazione esplicativa dei dati forniti, in cui sono illustrati brevemente i risultati conseguiti, dando particolare evidenza ai motivi che hanno determinato l'eventuale mancato raggiungimento dei target previsti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Una volta attribuito, per ogni indicatore-azione, il valore consuntivo, il sistema ha computato in automatico il **Risultato**, che esprime, in una scala da zero a 100, il grado di raggiungimento calcolato in base al consuntivo, al target e alla regola di calcolo.

A conclusione dell'inserimento di tutti i consuntivi il sistema ha calcolato:

- il "Risultato" dell'OBSA/OBO, corrispondente alla media aritmetica dei risultati attribuiti a tutti gli indicatori /azioni ad esso associati.
- Il "Risultato pesato", ovvero il Risultato moltiplicato per il peso attribuito all'Obiettivo (/100).
- La Performance Organizzativa della Struttura equivalente alla somma di tutti i Risultati pesati degli OBSA/OBO assegnati alla Struttura.

Secondo un flusso autorizzativo gestito dalla piattaforma, i consuntivi sono stati sottoposti alla verifica formale dell'Ufficio competente.

Il sistema ha infine consentito, al termine del processo di rendicontazione, il calcolo della Performance Organizzativa dell'Ente, ottenuta come media aritmetica delle performance organizzative di tutte le Strutture di primo livello.

La responsabilità di tutti i dati e informazioni inseriti è ascrivibile ai Responsabili delle Strutture, ferme restanti le competenze della Direzione per le Risorse Umane relative, nel caso di specie, esclusivamente al coordinamento di tutte le attività, al raccordo con i soggetti coinvolti e al presidio della configurazione formale della rendicontazione dei risultati.

Inoltre, con riferimento agli Obiettivi strategici e operativi trasversali, allo scopo di garantire uniformità nel trattamento di casistiche già affrontate nelle precedenti annualità, riferite alla Non valutabilità di azioni/indicatori per i quali si sia verificata l'oggettiva impossibilità di svolgere le attività previste per cause indipendenti dalle Strutture, è stata consentita ed eseguita la neutralizzazione degli effetti sul calcolo dei risultati.

Per quanto in particolare concerne gli Obiettivi strategici trasversali, la neutralizzazione è stata eseguita in conformità ai dati consuntivi comunicati dai Soggetti competenti ai sensi dell'art. 14, co. 4, SMiVaP.

I casi in questione, nello specifico, sono riferiti ai seguenti Indicatori-azioni:

In tema di gestione contabile:

a) Indicatore: "*Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture: decreto di liquidazione adottato entro i 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza / numero fatture complessive scadenti nell'anno 2022" (*per assenza di fatture da pagare);
b) Indicatore: "*Tempestività delle sistemazioni contabili della struttura: numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie regolarizzati / numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie inviati"* (per assenza di PRU da regolarizzare);
c) Indicatore "Riduzione dello stock di fatture impagate: stock al 31.12.2021-stock al 31.12.2022/stock al 31.12.2021" (per assenza di fatture impagate al 31/12/2021);
d) *Indicatore "Riduzione dello stock di fatture impagate: stock al 31.12.2021-stock al 31.12.2022/stock al 31.12.2021*" (per assenza di rapporto con enti-società-organismi).

fonte: http://burc.regione.campania.it

e) Indicatore "*Grado di realizzazione degli investimenti: sommatoria Pagamenti totali titolo II/sommatoria competenza assestato titolo II*" (per assenza di capitoli).

In tema di trasparenza e anticorruzione:

f) Azione "*Evasione nei tempi prescritti dalla legge delle istanze di accesso*" - Indicatore: "*N. di istanze evase dalla SSL entro i termini di legge/istanze ricevute dalla SSL nell'anno*" (per assenza di accessi pervenuti);

In tema di implementazione della trasformazione digitale:

g) Azione: "*Garantire i pagamenti elettronici tramite la piattaforma PagoPA/MyPay*" (per assenza di pagamenti da eseguire);
h) Azione "*Pubblicazione dati sul portale dei dati aperti regionale (Open Data)*";
i) Azione "*Adeguamento dei siti internet alle Linee guida contenenti regole tecniche*";
j) Azione "*Servizi digitali sull'APP IO*";

(per mancanza di attività o impossibilità ad eseguirle)

In tema di FESR Concorrere al raggiungimento del target di certificazione:

k) per azzeramento del Target di certificazione 2022;

In tema di Spesa interventi finanziati dal FSC 2014-2020:

l) Indicatore "*Incremento del costo*" (per motivazioni addotte dalla struttura e condivise dalla Autorità di Gestione)

In tema di Azioni finalizzate alla Salvaguardia dei flussi di cassa:

m) Indicatore "*certificazione complessivamente effettuata nel 2022 sui vari Fondi sia pari almeno al 40% del delta tra pagamenti e certificazione/trasferimenti*" (per pagamenti inferiori alle certificazioni);

Dell'assenza di attività registratasi è stato dato conto nella Relazione esplicativa degli Obiettivi interessati e la neutralizzazione è avvenuta con la seguente modalità:

- ✓ nel caso di singoli azioni-indicatori di obiettivi, è stato reso non valutabile l'azione/indicatore interessato. Per la misurazione dell'obiettivo, pertanto, sono stati considerati solo i restanti azioni/indicatori;
- ✓ nel caso di obiettivi con un unico indicatore-azione da neutralizzare, la neutralizzazione ha riguardato l'intero obiettivo, con la conseguente distribuzione del peso dell'obiettivo sugli altri obiettivi non trasversali della struttura interessata, salvo il caso di obiettivi in tema di Fondi SIE dove il peso è confluito sull'altro obiettivo inerente al tema.

All'esito dell'analisi condotta dall'OIV ai fini della Validazione della Relazione, sono stati resi "Non valutabili" ulteriori Indicatori/azioni, riportati negli elenchi di cui alla Sezione III del presente documento.

***

fonte: http://burc.regione.campania.it

Infine, come indicato in premessa, a fronte dell'esigenza di garantire una maggiore oggettività nella misurazione finale (rendicontazione) della performance, in osservanza a quanto disposto dal vigente *Sistema di Misurazione e Valutazione (SMiVaP) del personale e dei dirigenti della Giunta regionale della Campania,* la consuntivazione degli obiettivi strategici trasversali è stata effettuata sulla base di quanto prescritto dall'art. 14, commi 4 e 5, del Sistema*,* che stabilisce quanto segue:

"Le Autorità di Gestione in raccordo con il Responsabile della Programmazione Unitaria, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, il Responsabile della Direzione Generale per le Risorse finanziarie e il Responsabile dell'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale forniscono alle SPL, entro il 28 febbraio, i dati consuntivi rispettivamente degli obiettivi strategici delle Strutture coinvolte nell'attuazione dei piani e programmi di sviluppo ed in particolare degli obiettivi e del cronoprogramma assunti nei documenti di programmazione, degli obiettivi strategici in materia di trasparenza e anticorruzione, degli obiettivi strategici relativi alla gestione contabile e degli obiettivi strategici relativi alla trasformazione digitale.
5. Ciascuna SPL fornisce, entro il 10 marzo, i dati consuntivi degli obiettivi strategici di cui al precedente comma.".

In tal senso, per l'OBSA sulla Corretta gestione contabile, assegnato a tutte le SPL (n. 27 SPL), la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ha fornito a ciascuna Struttura i dati consuntivi relativi al singolo Indicatore declinato, fornendo altresì le informazioni a supporto della misurazione effettuata.

Per l'OBSA su FESR, la competente Autorità di Gestione ha fornito alle Strutture interessate (n. 15 SPL) i dati consuntivi, con le informazioni a supporto della misurazione effettuata.

Per gli OBSA su FSE e su FSC, l'Autorità di Gestione competente ha fornito alle Strutture interessate (n. 14 SPL e n. 1 SSL per FSC e n. 5 SPL per FSE) i dati consuntivi relativi agli Obiettivi strategici in questione (e all'Obiettivo operativo relativo alla SSL).

Per l'OBSA in materia di trasparenza e anticorruzione, assegnato a n. 26 SPL (a tutte le SPL fatta eccezione per la Struttura di supporto al RPCT), l'RPCT ha fornito a ciascuna Struttura i dati consuntivi, con le informazioni a supporto della misurazione effettuata, sulla base del criterio di calcolo comunicato dallo stesso RPCT in sede di definizione del Piano per l'Indicatore previsto: le risposte al RPCT tempestive ed adeguate hanno ricevuto un peso relativo pari al 100 %; le risposte intempestive ma adeguate hanno ricevuto un peso relativo pari al 70 %; coerentemente alla metodologia applicata sin dal 2020, dunque, sono stati ritenuti tempestivi i riscontri pervenuti entro la scadenza prevista o con un ritardo irrilevante (non più di tre giorni lavorativi), e comunque per ipotesi eccezionali e sporadiche

Per l'OBSA sulla implementazione della trasformazione digitale, assegnato a n. 26 SPL (tutte le SPL fatta eccezione per l'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale) l'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale ha fornito a ciascuna SPL i dati consuntivi relativi agli Indicatori declinati, con le informazioni a supporto della misurazione effettuata.

Per l'OBSA sulla Salvaguardia dei flussi, le Autorità di Gestione FSE-FSC e FESR hanno fornito alle SPL interessate (n. 18) i dati consuntivi, con le informazioni a supporto della misurazione effettuata.

Le Strutture, pertanto, hanno successivamente fornito i dati consuntivi, inserendoli nella piattaforma dedicata, unitamente alle relazioni esplicative a corredo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutti i dati di cui sopra sono stati altresì comunicati all'Ufficio competente, ai fini della verifica formale della coerenza tra i dati comunicati e i dati consuntivati dalle SPL.

***

Al termine del processo di rendicontazione e delle relative verifiche, nonché all'esito dell'analisi condotta dall'OIV ai fini della Validazione della Relazione, si è provveduto, quindi, a produrre, con apposite funzioni della piattaforma, i Report delle singole Strutture – riportati nella sezione II della presente Relazione – contenenti tutte le informazioni sugli obiettivi e sul grado di raggiungimento degli stessi, corredate dalle Relazioni esplicative su ciascun obiettivo e sulla Struttura di primo livello nel suo complesso; tali Report, come indicato in premessa, costituiscono la seconda sezione del presente documento.

4. I risultati di Performance Organizzativa conseguiti

La misurazione e valutazione della performance organizzativa riferita all'annualità 2022 è disciplinata dal *Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance del personale (SMiVaP) e dei dirigenti della Giunta regionale della Campania – Aggiornamento 2022,* approvato con Delibera di GR n. 42 del 01/02/2022.

Nello specifico, l'art. 5 del Sistema stabilisce, tra l'altro, che:

- la *performance* organizzativa delle Strutture di Primo Livello rappresenta il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati alla medesima struttura; è calcolata come media ponderata del grado di raggiungimento degli obiettivi strategici annuali assegnati alla struttura stessa
- la *performance* organizzativa di ciascuna Struttura di Secondo Livello rappresenta il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati alla medesima struttura; è calcolata come media ponderata del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati alla struttura stessa
- la *performance* organizzativa dell'Ente rappresenta il grado di raggiungimento di tutti gli obiettivi strategici perseguiti nell'ambito della missione istituzionale dell'Ente e del programma di governo, per la soddisfazione dei bisogni degli utenti e dei portatori di interessi; è calcolata come media aritmetica della performance organizzativa delle Direzioni Generali, Uffici Speciali, Strutture di Missione, Uffici di Staff dotati di autonomia.

Di seguito viene fornito un quadro complessivo del numero di Obiettivi consuntivati e dei Risultati di performance organizzativa raggiunti dall'Ente nel suo complesso e da ciascuna Struttura di primo e di secondo livello.

Si riportano, inoltre, i risultati raggiunti rispetto agli Obiettivi trasversali previsti dal Piano, con particolare rifermento agli OBSA sulla corretta gestione contabile, agli OBSA sui fondi SIE e su Salvaguardia dei flussi di cassa, agli OBSA in materia di trasparenza e anticorruzione e agli OBSA sull'implementazione della trasformazione digitale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Obiettivi consuntivati

OBSA	
Presenti nel Piano 2022-2024 ex DGR 202/2022:	250
Cancellati in fase di monitoraggio	-
Inseriti in fase di monitoraggio	1
Consuntivati nella Relazione	**251**

OBO	
Presenti nel Piano 2022-2024:	623
Cancellati in fase di monitoraggio	2
Inseriti in fase di monitoraggio	4
Consuntivati nella Relazione	**625**

Nelle tabelle che seguono sono riportati i Risultati di performance organizzativa dell'Ente, delle SPL e delle SSL.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

Performance organizzativa dell'Ente	**98,87**

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA STRUTTURE PRIMO LIVELLO

Codice SPL	descrizione	Punteggio
500100	DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	100
500200	DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	100
500300	DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	100
500393	STAFF Raccordo con le Autorità di Gestione dei Fondi Europei e Responsabile del Piano di Rafforzamento Amministrativo	100
500400	DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	97,96
500500	DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	99,15
500600	DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	100
500700	DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	96,78
500800	DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	99,99
500900	DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	99,99
501000	DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	99,56
501100	DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	92,67
501200	DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	99,88
501300	DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	100
501400	DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	99,78
501481	UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	99,41
501483	Struttura Tecnica di supporto all'O.I.V.	100
501494	STAFF - Supporto al Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza	100
501500	DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	96,71
501700	DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	98,24
501800	DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	97,88

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice SPL	descrizione	Punteggio
600100	AVVOCATURA REGIONALE	95,24
600600	GRANDI OPERE	99,90
600900	UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	99,80
601000	UFFICIO ENTI E SOCIETÀ PARTECIPATE VIGILANZA E CONTROLLO	100
601100	UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	100
700500	Struttura di missione per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea Sez. III 16 luglio 2015	96,42

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA STRUTTURE SECONDO LIVELLO

Codice SSL	descrizione	Punteggio
500101	Gestione finanziaria del PO FSE Campania	100
500102	Supporto all'Autorità di Gestione FSC - Reti infrastrutturali e grandi opere - Obiettivi di servizio e monitoraggio	100
500103	Programmazione negoziata di livello locale - Programmi di intervento regionale multi-settoriale - Attività di verifica degli investimenti. Leggi 64/86, 641/96 e 208/98	100
500104	Controlli di I livello FSE	100
500105	Supporto all'attuazione Obiettivi Operativi FSE	100
500191	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	100
500192	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	100
500201	Programmazione e monitoraggio delle strategie e dei fattori di sviluppo economico Azioni di sistema per il rafforzamento e la competitività del tessuto produttivo campano	100
500202	Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori	100
500203	Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia	100
500204	Programmazione negoziata. Sviluppo di reti, distretti e filiere di impresa. Promozione dei comparti di eccellenza campani	100
500205	Competitività delle imprese, Imprenditorialità e cultura d'impresa. Strumenti finanziari e accesso al credito. Patrimonializzazione delle imprese. Sostegno ai processi di riorganizzazione aziendale	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice SSL	descrizione	Punteggio
500206	Infrastrutturazione e sviluppo delle aree industriali. Reindustralizzazione e riconversione delle aree di crisi. Attrazione degli investimenti. Promozione delle Aree Produttive. Promozione del sistema produttivo campano sui mercati	100
500291	STAFF tecnico operativo – Manifattur@Campania: Industria 4.0	100
500292	STAFF tecnico amministrativo- Vice Direttore con funzioni Vicarie	100
500293	STAFF tecnico operativo - Programmazione delle politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali, Aree di crisi, Crisi industriali – Z.E.S.	100
500294	STAFF - Sportello Unico Regionale per le Attività produttive (S.U.R.A.P.)	100
500302	Assistenza Tecnica e Comunicazione	100
500304	Internazionalizzazione del Sistema regionale – Aiuti di Stato	100
500305	Programmazione risorse	100
500306	Controlli di primo livello del PO FESR	100
500391	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	100
500392	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	100
500394	STAFF Grandi Progetti	100
500401	Prevenzione e sanità pubblica veterinaria	100
500402	Prevenzione e igiene sanitaria - prevenzione e tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di vita e lavoro - O.E.R.	100
500403	Attuazione del Piano regionale di assistenza sanitaria territoriale	100
500404	Assistenza ospedaliera	100
500405	Accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private	100
500406	Politica del farmaco e dispositivi	100
500407	Monitoraggio e regolamentazione dei l.e.a. - appropriatezza delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie	100
500408	Organismo Tecnicamente Accreditante	100
500409	Edilizia sanitaria, gestione POR e accordi di programma valorizzazione e alienazione del patrimonio immobiliare del S.S.R.	100
500410	Personale del S.S.R.	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice SSL	descrizione	Punteggio
500411	Governo economico finanziario in raccordo con la dg risorse finanziarie	100
500412	Assistenza e interventi sociosanitari	100
500413	Vigilanza contabile e amministrativa e percorsi attuativi di certificabilità dei bilanci di esercizio delle AA.SS.	100
500415	Monitoraggio Beni e Servizi Sanitari e non Sanitari	100
500416	Monitoraggio e Gestione delle piattaforme informatiche - Rapporto con gli Organi centrali per la corretta implementazione dei Flussi Sanitari	100
500417	Attività consultoriali e assistenza materno-infantile	100
500491	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	100
500492	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	100
500493	STAFF - Funzioni di supporto nella verifica delle performance degli enti del Servizio Sanitario regionale - Rapporti con le Amministrazioni statali- Raccordo con l'Ufficio Speciale Vigilanza e Controllo delle società - Servizio Ispettivo sanitario e socio-sanitario	100
500501	Terzo settore, Ufficio Regionale Runts e Servizio Civile	100
500502	Programmazione e valorizzazione del sistema integrato dei servizi socio-educativi, asili, nidi e micro-nidi. Monitoraggio dell'assistenza Socio Sanitaria e materno infantile	100
500505	Sport	100
500591	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	100
500592	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	100
500602	Fondi regionali, nazionali e comunitari – Bilancio della Direzione Generale	100
500604	Sviluppo Sostenibile, Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- criticità ambientali in rapporto alla salute umana	100
500605	Bonifiche	100
500607	Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali	100
500608	Tutela delle acque – Contratti di fiume	100
500616	Coordinamento sistemi integrati – difesa suolo e bonifica – Cartografia georeferenziata dei siti e impianti di rilevanza ambientale – risorse geotermiche	100
500692	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Programmi straordinari di contrasto all'abbandono dei rifiuti e dei roghi tossici – Programma Campania Più e Terra dei Fuochi – Rapporti con le società del Polo ambientale per le attività di competenza	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice SSL	descrizione	Punteggio
500715	Politica Agricola Comune	100
500716	Competitività e Filiere Agroalimentari	100
500717	Infrastrutture Rurali e Risorse acqua	100
500718	Ambiente, Foreste e Clima	100
500719	Caccia, Pesca ed Acquacoltura	100
500720	Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo	100
500721	Servizio Fitosanitario	100
500722	Strategia Agricola per le Aree a Bassa Densità Abitativa	97,69
500723	Giovani Agricoltori e Azioni di Contrasto allo Spopolamento nelle Zone Rurali	100
500724	Zootecnica e Benessere Animale	100
500725	Agricoltura Urbana e Costiera	100
500726	Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazioni nelle Aree Pianeggianti	100
500791	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	100
500792	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Audit Interno	100
500793	STAFF- Semplificazione dei processi - Ottimizzazione delle procedure. Referente rapporti con l'Organismo Pagatore	100
500801	Attività e interventi connessi alla mobilità ferroviaria	100
500802	Attività e interventi connessi alla mobilità su gomma	99,99
500803	Infrastrutture logistiche, portuali e aeroportuali, trasporti merci	100
500804	Demanio marittimo portuale	95,92
500805	Gestione finanziaria- Monitoraggio e controllo degli interventi di competenza della DG	100
500806	Infrastrutture ferroviarie	100
500807	Infrastrutture viarie e viabilità regionale	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice SSL	descrizione	Punteggio
500808	Mobilità sostenibile e rapporti con le Amministrazioni centrali	100
500891	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	100
500892	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	100
500893	STAFF - Società, Enti e Organismi di riferimento	100
500894	STAFF - Supporto tecnico operativo per l'attuazione della deliberazione CIPE n. 54/2016 e ss.mm. e ii.	100
500901	Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo	100
500903	Rigenerazione urbana e territoriale - Politiche Abitative	100
500906	Affari giuridico legali e amministrativi	100
500992	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	100
500993	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	100
500994	STAFF - Programmi integrati di valorizzazione - Piani di ricostruzione	100
501001	Università - Accademie - Conservatori e diritto allo studio	100
501002	Competenze per l'ecosistema dell'innovazione	100
501005	Startup innovative ed Economia Digitale	100
501091	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo e operativo. Vice Direttore con funzioni Vicarie	100
501093	STAFF – Ricerca. Vigilanza e controllo degli enti di riferimento	100
501101	Istruzione	98,96
501102	Politiche giovanili	100
501104	Formazione professionale	100
501105	Servizio territoriale provinciale Avellino	100
501106	Servizio territoriale provinciale Benevento	100
501107	Servizio territoriale provinciale Caserta	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice SSL	descrizione	Punteggio
501108	Servizio territoriale provinciale Salerno	100
501109	Edilizia Scolastica	100
501110	Servizio territoriale provinciale Napoli	100
501191	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	100
501192	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	100
501193	STAFF – Funzioni tecniche mercato del lavoro	100
501201	Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche	100
501202	Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali	100
501203	Persone giuridiche private	100
501204	Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo	100
501205	Sviluppo e Promozione Turismo. Promozione Universiadi	100
501206	Operatori turistico e sostegno ai nuovi turismi	100
501291	STAFF - Funzioni di support tecnico- operativo	100
501292	STAFF - programmazione sistema turistico - Funzioni di supporto tecnico- amministrativo	91,10
501293	STAFF - Monitoraggio e controllo delle Società e Fondazioni partecipate in ambito culturale e gestione fondi europei di competenza	100
501301	Gestione delle Entrate Regionali	100
501312	Documento Economico Finanziario Regionale - Conti pubblici territoriali	100
501313	Tesoreria - Istruttoria per la parificazione dei conti degli agenti contabili	100
501314	Gestione delle varie fasi contabili delle spese relative agli emolumenti ai dipendenti, ai corrispettivi assimilati ai redditi di lavoro dipendente. Fiscalità Passiva	100
501315	Monitoraggio delle procedure esecutive che coinvolgono la Regione anche nella qualità di Terzo pignorato. Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	100
501316	Attività di supporto all'Organo di controllo e al Terzo Certificatore	100
501317	Gestione Tassa automobilistica	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice SSL	descrizione	Punteggio
501318	Gestione Tributi regionali	100
501319	Gestione delle entrate tributarie derivanti dalla compartecipazione al gettito dei tributi erariali e riscossione coattiva	100
501320	Contenzioso e Normativa tributaria	100
501391	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo – Formazione e Predisposizione del Bilancio	100
501392	STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Amministrativo - Compiti di cui all'allegato "A" della DGRC n. 478/2012 e ss.mm. e ii.	100
501393	Funzioni di supporto Tecnico-Operativo - Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa	100
501394	STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Rendicontazione finanziaria ed economico-patrimoniale. Indebitamento. Reportistica finanziaria. Contabilità economico-patrimoniale. Svolge i compiti di vicedirettore con funzioni vicarie	100
501395	STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Autorità di Certificazione	100
501396	STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Controllo economico-finanziario sulle società partecipate, sugli organismi non societari controllati e sugli organismi dipendenti dalla Regione. Circolarizzazione e Bilancio consolidato	100
501401	Stato giuridico ed Inquadramento del personale - Applicazione istituti normativi e contrattuali	100
501402	Ufficio disciplinare ed esecuzione giudicati	95
501403	Rapporti con le OO.SS.- Istituti contrattuali adempimenti connessi	100
501404	Posizioni organizzative - Formazione del personale - Contenzioso del lavoro – Processi di customer satisfaction - Benchmarking	100
501405	Trattamento economico personale regionale e comandato - gestione procedure stipendiali e adempimenti connessi - gestione servizio contributivo - costituzione e monitoraggio fondi dirigenti e comparto	99,53
501407	Quiescenza - certificazione posizioni assicurative - assicurazione sociale vita - Previdenza - adempimenti connessi ai benefici contrattuali - conto annuale - L. 336/70	100
501408	Assistenza fiscale - credito e trattenute extra fiscali - gestione servizio assistenziale - monitoraggio spesa del personale	100
501412	Conferimento incarichi dirigenziali	100
501482	Sorveglianza Sanitaria	100
501491	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	100
501492	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	100
501493	STAFF - Coordinamento attività piano della performance	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice SSL	descrizione	Punteggio
501501	Demanio regionale	100
501502	Ufficio tecnico-Manutenzione beni demaniali e patrimoniali-Ufficio dell'Energy manager	98,78
501503	Gestione beni - Cassa economale - Supporto sedi	100
501591	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	100
501592	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	100
501701	Fondi regionali, nazionali e comunitari. Bilancio della Direzione Generale	100
501702	Osservatori Ambientali. Documentazione ambientale. Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali	97,63
501703	Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale	99,16
501704	Programma straordinario ai sensi dell'art. 45 della legge regionale n. 14/2016	95,61
501705	Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino	100
501706	Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento	100
501707	Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta	95
501708	Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli	100
501709	Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno	100
501791	STAFF – Tecnico Operativo Infrazioni Comunitarie e Piano regionale dei rifiuti – Rapporti con le società del Polo ambientale per le attività di competenza	99,82
501792	STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali	100
501801	Ufficio di Pianificazione di Protezione civile - Rapporti con gli Enti locali - Formazione	100
501802	Centro Funzionale Multirischi di Protezione Civile	100
501803	Genio civile di Avellino; presidio protezione civile	100
501804	Genio civile di Benevento; presidio protezione civile	100
501805	Genio civile di Caserta; presidio protezione civile	100
501806	Genio civile di Napoli; presidio protezione civile	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice SSL	descrizione	Punteggio
501807	Genio civile di Salerno; presidio protezione civile	100
501808	Genio civile di Ariano Irpino; presidio protezione civile	100
501891	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti	100
501892	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Protezione Civile, Emergenza e post-emergenza	100
600111	Risorse strumentali, Centrale Acquisti	100
600112	Entrate e Tributi, Contenzioso Tributario, Risorse Finanziarie	100
600113	Università ricerca e innovazione politiche culturali e Turismo Sviluppo Economico e Attività produttive Fondi Europei	100
600114	Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili	100
600115	Sanità e Politiche Sociali	100
600116	Governo del territorio, lavori pubblici e protezione civile, Agricoltura e Foreste	100
600117	Recupero Crediti, Esecuzione	100
600118	Risorse Umane, Reclutamento, Difesa Suolo ed Ecosistema	100
600119	Assistenza al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, Contenzioso del Consiglio Regionale, degli Uffici Speciali, Contenzioso Costituzionale e Contabile nonché in materia di procedure di infrazione Comunitaria e contenzioso UE- PNRR	100
600191	STAFF- Mobilità - Supporto tecnico-operativo all'Avvocato Capo nel coordinamento del contenzioso Civile e Penale	100
600192	STAFF- Vice Avvocato Capo, AA.GG. Personale, Supporto tecnico-operativo all'Avvocato Capo nel coordinamento dell'attività del Contenzioso Amministrativo e dell'attività consultiva	100
600193	STAFF - Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti e valutazioni ambientali – Società in house – Supporto tecnico-operativo all'Avvocato Capo nel coordinamento dell'attività stragiudiziale nelle materie di competenza delle società in house della Regione	100
600602	Programmi, Progettazione e Attuazione di Opere strategiche per Infrastrutture stradali. Autorità espropriante	100
600604	Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR	100
600605	Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno	100
600691	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	100
600692	STAFF - Centrale Acquisti e Ufficio Gare-Procedure di Appalto PNRR	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice SSL	descrizione	Punteggio
600693	STAFF - Servizio Centrale Regionale per il PNRR	100
600694	STAFF - Attuazione Interventi PNRR e Edilizia Ospedaliera	100
600901	Rapporti con Enti locali	100
600904	Politiche di Sviluppo delle Aree Interne Attuazione delle riforme amministrative e Promozione delle politiche di sviluppo territoriale	100
600905	Scuola Regionale di Polizia Locale	100
600906	Legalità e Sicurezza	100
600907	Programmazione, progettazione e percorsi di inclusione in materia di immigrazione	100
600991	STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo	100
600992	STAFF – Funzioni di supporto tecnico-operativo	100
601001	Vigilanza e controllo analogo sulle società, sugli enti e organismi, diversi dalle società, partecipati o controllati	100
601091	Funzioni di supporto tecnico e amministrativo	100
700501	Affari generali - Supporto giuridico-amministrativo – Monitoraggio procedimenti autorizzativi relativi agli impianti da realizzarsi dalla Struttura, di competenza altre Direzioni Generali	100
700502	Attività tecniche connesse alla rimozione delle eco balle e bonifica dei siti liberati	88,47
700503	Impianti di trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata	95,60
700504	Attività relative alla realizzazione/adeguamento impiantistica prevista dal Piano Straordinario	100
700505	Attività relative alle discariche e ai flussi della F.U.T.	100
601101	Infrastrutture digitali	100
601102	Servizi ed ecosistemi digitali	100
601191	STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo e operativo	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

RISULTATI OBIETTIVI TRASVERSALI

Atteso il rilievo che gli Obiettivi Trasversali rivestono nel Piano della performance 2022-2024, si ritiene infine utile riportare nelle tabelle di sintesi che seguono i Risultati conseguiti in ordine a detti Obiettivi, con particolare riferimento a tutti gli OBSA sulla Corretta gestione contabile, sui Fondi SIE (FESR, FSE, FSC), sulla Salvaguardia dei flussi di cassa dei Fondi per lo Sviluppo 2014-2020, su Trasparenza e anticorruzione e sulla Implementazione della Trasformazione digitale.

OBSA Corretta Gestione Contabile	
SPL	Risultato
500100	100
500200	100
500300	100
500393	100
500400	86,43
500500	96,61
500600	100
500700	79,08
500800	99,96
500900	100
501000	97,06
501100	51,15
501200	99,17
501300	100
501400	97,50
501481	95,12
501483	100
501494	100
501500	78,05
501700	89,07
501800	85,87
600100	20,68
600600	99,30
600900	98,35
601000	100
601100	100
700500	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

OBSA FESR raggiungimento del target di certificazione della spesa n+3	
SPL	Risultato
500200	100
500300	100
500400	100
500500	100
500600	100
500800	100
500900	100
501000	100
501100	NV
501200	100
501700	100
501800	100
600600	100
600900	100
601100	100

OBSA Certificazione della spesa POR FSE	
SPL	Risultato
500100	100
500500	100
501000	100
501100	100
600900	100

OBSA Raggiungimento obiettivo di spesa FSC	
SPL	Risultato
500100	100
500200	100
500300	100
500400	100
500600	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

500800	100
501000	100
501200	100
501700	100
501800	100
600600	100
601100	100
700500	100

OBSA Salvaguardia dei flussi di cassa dei Fondi per lo Sviluppo 2014-2020	
SPL	Risultato
500100	100
500200	100
500300	100
500400	100
500500	85,39
500600	100
500700	97,26
500800	100
500900	99,5
501000	100
501100	100
501200	100
501700	100
501800	100
600600	100
600900	100
601100	100
700500	100

OBSA Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione	
SPL	Risultato
500100	100
500200	100
500300	100
500393	100
500400	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

OBSA Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione	
500500	100
500600	100
500700	100
500800	100
500900	100
501000	100
501100	100
501200	100
501300	100
501400	100
501481	100
501483	100
501500	100
501700	100
501800	100
600100	100
600600	100
600900	100
601000	100
601100	100
700500	100

OBSA Implementazione della trasformazione digitale	
SPL	Risultato
500100	100
500200	100
500300	100
500393	100
500400	100
500500	100
500600	100
500700	100
500800	100
500900	100
501000	100
501100	100
501200	100
501300	100
501400	100
501481	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

OBSA Implementazione della trasformazione digitale	
501483	100
501494	100
501500	100
501700	100
501800	100
600100	100
600600	100
600900	100
601000	100
700500	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. Criticità e prospettive di sviluppo

Rispetto alle precedenti annualità 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021, con riferimento al 2022 il ciclo della performance in generale e, in particolare, il processo di rendicontazione dei risultati, hanno fatto registrare, in un'ottica di graduale miglioramento, notevoli passi in avanti, frutto del ripensamento continuo del processo e della messa a sistema di suggerimenti, osservazioni e riflessioni emerse nel corso degli anni.

In particolare, come indicato in premessa, per il processo di rendicontazione 2022, sono state introdotte nello SMiVaP importanti novità che hanno consentito di ridurre i tempi complessivi del procedimento – che nelle precedenti annualità hanno rappresentato una criticità più volte evidenziata anche dall'OIV – mediante azioni di semplificazione e di revisione delle scadenze, unite ad interventi innovativi che hanno consentito una maggiore oggettività delle consuntivazioni e, quindi, il superamento dell'autoreferenzialità delle stesse.

È doveroso premettere che il processo di rendicontazione è stato complesso, considerata la numerosità degli obiettivi del Piano della performance 2022-2024 da rendicontare (876 obiettivi, articolati ciascuno, mediamente, in 2 indicatori-azioni).

Va ribadito che l'anticipo dell'avvio del processo in questione e delle scadenze ivi previste, stabilito nello SMiVaP 2022, nonché una maggiore dimestichezza delle Strutture sia con lo strumento informatico (piattaforma dedicata) che con la consuntivazione stessa (anche alla luce dei rilievi formulati nelle precedenti annualità), hanno reso il processo più fluido, in termini sia di rispetto delle scadenze che di configurazione formale dei dati.

Al riguardo, occorre tuttavia implementare nel futuro ulteriori azioni, anche di tipo formativo, finalizzate ad omogeneizzare i linguaggi (soprattutto delle Relazioni a supporto delle consuntivazioni, nell'ottica della semplificazione e della maggiore leggibilità, immediatezza e comprensibilità, anche per i non addetti ai lavori, delle informazioni fornite).

Va altresì evidenziato che, nonostante l'utilizzo – anche per l'annualità corrente – della piattaforma informatica dedicata alla gestione dei connessi adempimenti, sulla complessità del processo incide fortemente anche l'assenza di un sistema informativo integrato che consenta l'acquisizione diretta, nella piattaforma dedicata alla performance, dei dati degli applicativi informatici in uso nell'Ente, ai fini della misurazione automatica dei risultati. La suddetta integrazione costituisce una necessaria azione da porre in campo nell'ottica della semplificazione del processo. La rendicontazione in esame, dunque, lamenta ancora le conseguenze di dette criticità.

La formulazione degli obiettivi e dei relativi indicatori e target, pur soffrendo ancora di alcune carenze da un punto di vista sia formale-metodologico che qualitativo, è stata connotata da un sensibile miglioramento per effetto della struttura del Piano introdotta già con l'Aggiornamento 2018 allo SMiVaP, con particolare riferimento all'articolazione logica degli obiettivi in ragione dei diversi livelli organizzativi, alla strumentazione prevista, agli indicatori e target supportati dalle regole di calcolo, all'omogeneizzazione terminologica, nonché al coordinamento per la definizione delle strategie e dei connessi obiettivi trasversali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tali aspetti hanno influito anche sul processo di rendicontazione, che, rispetto all'annualità precedente e anche sulla scorta delle difficoltà già sperimentate, è stato connotato da una maggiore fluidità procedurale.

Al riguardo, come illustrato nei paragrafi 2.2 e 2.3, un ruolo importante ha assunto, a fronte della necessità di rafforzare il coordinamento tra tutti i Soggetti coinvolti nella definizione degli obiettivi, il *Comitato Tecnico di coordinamento* costituito con la finalità di presidiare il processo di definizione del Piano della Performance 2022-2024, e la relativa semplificazione, ed il processo di Monitoraggio del Piano, con la succitata revisione di alcuni degli obiettivi e indicatori trasversali.

Si sottolinea, infine, che la sedimentazione dei processi introdotti e l'assimilazione di un rinnovato agire amministrativo potranno consentire, nell'immediato futuro, al contempo, l'ulteriore semplificazione delle procedure e la correlativa valorizzazione di metodologie adeguate agli ambiti di interesse.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE II

Report Strutture di Primo e di Secondo Livello

La presente sezione contiene i Report per singole Strutture di Primo (SPL) e di Secondo Livello (SSL) in cui sono riportate le informazioni sugli obiettivi di pertinenza (descrizione obiettivo, indicatori, target, etc.), i dati consuntivi e il relativo grado di raggiungimento (risultati), corredati dalle Relazioni esplicative sulle consuntivazioni dei singoli obiettivi e dalle Relazioni dei Responsabili delle Strutture di primo livello sull'andamento della performance organizzativa della Struttura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE III

Allegato Elenco obiettivi oggetto di prescrizione O.I.V.

La presente Sezione contiene l'elenco degli obiettivi interessati dalle rettifiche prescritte dall'OIV in sede di validazione della Relazione.

Tenuto conto della tipologia di analisi effettuata dall'OIV e dei relativi esiti, sono riportati in detta Sezione gli elenchi, come allegati al Rapporto di Validazione, contenenti gli obiettivi e le relative azioni-indicatori interessati da prescrizioni dell'Organismo e il consuntivo rideterminato all'esito dell'analisi svolta dall'OIV:

- Analisi dei disallineamenti formali segnalati dall'Ufficio competente della Direzione Generale per le Risorse Umane (cfr. allegato n. 2 del Rapporto)
- Analisi dei disallineamenti sugli obiettivi contabili segnalati dall'Ufficio competente della Direzione Generale per le Risorse Umane (cfr. allegato n. 3 del Rapporto)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

Progetto cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

INDICE

500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE **1**

500101 - Gestione finanziaria del PO FSE Campania 28

500102 - Supporto all'Autorità di Gestione FSC - Reti infrastrutturali e grandi opere - Obiettivi di servizio e monitoraggio 30

500103 - Programmazione negoziata di livello locale - Programmi di intervento regionale multi-settoriale - Attività di verifica degli investimenti. Leggi 64/86, 641/96 e 208/98 32

500104 - Controlli di I livello FSE 37

500105 - Supporto all'attuazione Obiettivi Operativi FSE 40

500191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo 44

500192 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo 53

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE **59**

500201 - Programmazione e monitoraggio delle strategie e dei fattori di sviluppo economico Azioni di sistema per il rafforzamento e la competitività del tessuto produttivo campano 90

500202 - Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori 92

500203 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia 95

500204 - Programmazione negoziata. Sviluppo di reti, distretti e filiere di impresa. Promozione dei comparti di eccellenza campani 101

500205 - Competitività delle imprese, Imprenditorialità e cultura d'impresa. Strumenti finanziari e accesso al credito. Patrimonializzazione delle imprese. Sostegno ai processi di riorganizzazione aziendale 107

500206 - Infrastrutturazione e sviluppo delle aree industriali. Reindustralizzazione e riconversione delle aree di crisi. Attrazione degli investimenti. Promozione delle Aree Produttive. Promozione del sistema produttivo campano sui mercati 109

500291 - STAFF tecnico operativo – Manifattur@Campania: Industria 4.0 115

500292 - STAFF tecnico amministrativo- Vice Direttore con funzioni Vicarie 120

500293 - STAFF tecnico operativo - Programmazione delle politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali, Aree di crisi, Crisi industriali – Z.E.S. 122

500294 - STAFF - Sportello Unico Regionale per le Attività produttive (S.U.R.A.P.) 128

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE **129**

500302 - Assistenza Tecnica e Comunicazione 153

500304 - Internazionalizzazione del Sistema regionale – Aiuti di Stato 166

500305 - Programmazione risorse 175

500306 - Controlli di primo livello del PO FESR 184

500391 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo 192

500392 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo 202

500394 - STAFF Grandi Progetti 210

500393 - STAFF Raccordo con le Autorità di Gestione dei Fondi Europei e Responsabile del Piano di Rafforzamento Amministrativo **218**

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE **225**

500401 - Prevenzione e sanità pubblica veterinaria 249

500402 - Prevenzione e igiene sanitaria - prevenzione e tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di vita e lavoro - O.E.R. 255

500403 - Attuazione del Piano regionale di assistenza sanitaria territoriale 259

500404 - Assistenza ospedaliera 263

500405 - Accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private 267

500406 - Politica del farmaco e dispositivi 269

500407 - Monitoraggio e regolamentazione dei l.e.a. - appropriatezza delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie 274

500408 - Organismo Tecnicamente Accreditante 279

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

INDICE

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE **225**

500409 - Edilizia sanitaria, gestione POR e accordi di programma valorizzazione e alienazione del patrimonio immobiliare del S.S.R. 282

500410 - Personale del S.S.R. 287

500411 - Governo economico finanziario in raccordo con la dg risorse finanziarie 291

500412 - Assistenza e interventi sociosanitari 298

500413 - Vigilanza contabile e amministrativa e percorsi attuativi di certificabilità dei bilanci di esercizio delle AA.SS. 302

500415 - Monitoraggio Beni e Servizi Sanitari e non Sanitari 305

500416 - Monitoraggio e Gestione delle piattaforme informatiche - Rapporto con gli Organi centrali per la corretta implementazione dei Flussi Sanitari 307

500417 - Attività consultoriali e assistenza materno-infantile 309

500491 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo 312

500492 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo 318

500493 - STAFF - Funzioni di supporto nella verifica delle performance degli enti del Servizio Sanitario regionale - Rapporti con le Amministrazioni statali- Raccordo con l'Ufficio Speciale Vigilanza e Controllo delle società - Servizio Ispettivo sanitario e socio-sanitario 321

500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE **324**

500501 - Terzo settore, Ufficio Regionale Runts e Servizio Civile 346

500502 - Programmazione e valorizzazione del sistema integrato dei servizi socio-educativi, asili, nidi e micro-nidi. Monitoraggio dell'assistenza Socio Sanitaria e materno infantile 351

500591 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo 355

500592 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo 366

500505 - Sport 369

500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA **372**

500602 - Fondi regionali, nazionali e comunitari – Bilancio della Direzione Generale 388

500604 - Sviluppo Sostenibile, Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- criticità ambientali in rapporto alla salute umana 391

500605 - Bonifiche 395

500607 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali 401

500608 - Tutela delle acque – Contratti di fiume 406

500616 - Coordinamento sistemi integrati – difesa suolo e bonifica – Cartografia georeferenziata dei siti e impianti di rilevanza ambientale – risorse geotermiche 410

500692 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Programmi straordinari di contrasto all'abbandono dei rifiuti e dei roghi tossici – Programma Campania Più e Terra dei Fuochi – Rapporti con le società del Polo ambientale per le attività di competenza 414

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI **418**

500715 - Politica Agricola Comune 432

500716 - Competitività e Filiere Agroalimentari 438

500717 - Infrastrutture Rurali e Risorse acqua 441

500718 - Ambiente, Foreste e Clima 452

500719 - Caccia, Pesca ed Acquacoltura 473

500720 - Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo 481

500721 - Servizio Fitosanitario 491

500722 - Strategia Agricola per le Aree a Bassa Densità Abitativa 494

500723 - Giovani Agricoltori e Azioni di Contrasto allo Spopolamento nelle Zone Rurali 497

500724 - Zootecnica e Benessere Animale 500

500725 - Agricoltura Urbana e Costiera 503

500726 - Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazioni nelle Aree Pianeggianti 506

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

INDICE

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI **418**
500791 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo 509
500792 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Audit Interno 515
500793 - STAFF- Semplificazione dei processi - Ottimizzazione delle procedure. Referente rapporti con l'Organismo Pagatore 519
500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA' **526**
500801 - Attività e interventi connessi alla mobilità ferroviaria 567
500802 - Attività e interventi connessi alla mobilità su gomma 570
500803 - Infrastrutture logistiche, portuali e aeroportuali, trasporti merci 573
500804 - Demanio marittimo portuale 576
500805 - Gestione finanziaria- Monitoraggio e controllo degli interventi di competenza della DG 580
500806 - Infrastrutture ferroviarie 581
500807 - Infrastrutture viarie e viabilità regionale 583
500808 - Mobilità sostenibile e rapporti con le Amministrazioni centrali 585
500891 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo 587
500892 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo 589
500893 - STAFF - Società, Enti e Organismi di riferimento 591
500894 - STAFF - Supporto tecnico operativo per l'attuazione della deliberazione CIPE n. 54/2016 e ss.mm. e ii. 594
500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO **596**
500901 - Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo 623
500903 - Rigenerazione urbana e territoriale - Politiche Abitative 631
500906 - Affari giuridico legali e amministrativi 639
500992 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo 643
500993 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo 655
500994 - STAFF - Programmi integrati di valorizzazione - Piani di ricostruzione 659
501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE **668**
501001 - Università - Accademie - Conservatori e diritto allo studio 690
501002 - Competenze per l'ecosistema dell'innovazione 700
501005 - Startup innovative ed Economia Digitale 711
501091 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo e operativo. Vice Direttore con funzioni Vicarie 726
501093 - STAFF – Ricerca. Vigilanza e controllo degli enti di riferimento 733
501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI **753**
501101 - Istruzione 771
501102 - Politiche giovanili 779
501104 - Formazione professionale 789
501105 - Servizio territoriale provinciale Avellino 792
501106 - Servizio territoriale provinciale Benevento 796
501107 - Servizio territoriale provinciale Caserta 800
501108 - Servizio territoriale provinciale Salerno 807
501109 - Edilizia Scolastica 822
501110 - Servizio territoriale provinciale Napoli 824
501191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo 828
501192 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo 834
501193 - STAFF – Funzioni tecniche mercato del lavoro 836
501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO **840**
501201 - Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche 857

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

INDICE

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO **840**

501202 - Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali 868

501203 - Persone giuridiche private 875

501204 - Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo 882

501205 - Sviluppo e Promozione Turismo. Promozione Universiadi 894

501206 - Operatori turistico e sostegno ai nuovi turismi 902

501291 - STAFF - Funzioni di support tecnico- operativo 916

501292 - STAFF - programmazione sistema turistico - Funzioni di supporto tecnico- amministrativo 931

501293 - STAFF - Monitoraggio e controllo delle Società e Fondazioni partecipate in ambito culturale e gestione fondi europei di competenza 935

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE **939**

501301 - Gestione delle Entrate Regionali 972

501312 - Documento Economico Finanziario Regionale - Conti pubblici territoriali 976

501313 - Tesoreria - Istruttoria per la parificazione dei conti degli agenti contabili 979

501391 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo – Formazione e Predisposizione del Bilancio 984

501392 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Amministrativo - Compiti di cui all'allegato "A" della DGRC n. 478/2012 e ss.mm. e ii. 998

501393 - Funzioni di supporto Tecnico-Operativo - Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa 1007

501314 - Gestione delle varie fasi contabili delle spese relative agli emolumenti ai dipendenti, ai corrispettivi assimilati ai redditi di lavoro dipendente. Fiscalità Passiva 1010

501315 - Monitoraggio delle procedure esecutive che coinvolgono la Regione anche nella qualità di Terzo pignorato. Riconoscimento dei debiti fuori bilancio 1017

501316 - Attività di supporto all'Organo di controllo e al Terzo Certificatore 1022

501317 - Gestione Tassa automobilistica 1025

501318 - Gestione Tributi regionali 1028

501319 - Gestione delle entrate tributarie derivanti dalla compartecipazione al gettito dei tributi erariali e riscossione coattiva 1033

501320 - Contenzioso e Normativa tributaria 1037

501394 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Rendicontazione finanziaria ed economico-patrimoniale. Indebitamento. Reportistica finanziaria. Contabilità economico-patrimoniale. Svolge i compiti di vicedirettore con funzioni vicarie 1040

501395 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Autorità di Certificazione 1051

501396 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Controllo economico-finanziario sulle società partecipate, sugli organismi non societari controllati e sugli organismi dipendenti dalla Regione. Circolarizzazione e Bilancio consolidato 1057

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE **1072**

501412 - Conferimento incarichi dirigenziali 1082

501401 - Stato giuridico ed Inquadramento del personale - Applicazione istituti normativi e contrattuali 1085

501402 - Ufficio disciplinare ed esecuzione giudicati 1089

501403 - Rapporti con le OO.SS.- Istituti contrattuali adempimenti connessi 1096

501404 - Posizioni organizzative - Formazione del personale - Contenzioso del lavoro – Processi di customer satisfaction - Benchmarking 1102

501405 - Trattamento economico personale regionale e comandato - gestione procedure stipendiali e adempimenti connessi - gestione servizio contributivo - costituzione e monitoraggio fondi dirigenti e comparto 1109

501407 - Quiescenza - certificazione posizioni assicurative - assicurazione sociale vita - Previdenza - adempimenti connessi ai benefici contrattuali - conto annuale - L. 336/70 1116

501408 - Assistenza fiscale - credito e trattenute extra fiscali - gestione servizio assistenziale - monitoraggio spesa del personale 1129

501491 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo 1132

501492 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo 1138

Relazione sulla performance 2022

INDICE

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE **1072**
501493 - STAFF - Coordinamento attività piano della performance 1145
501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO **1154**
501482 - Sorveglianza Sanitaria 1163
501483 - Struttura Tecnica di supporto all'O.I.V. **1166**
501494 - STAFF - Supporto al Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza **1176**
501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI **1186**
501501 - Demanio regionale 1210
501502 - Ufficio tecnico-Manutenzione beni demaniali e patrimoniali-Ufficio dell'Energy manager 1213
501503 - Gestione beni - Cassa economale - Supporto sedi 1221
501591 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo 1223
501592 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo 1226
501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI **1234**
501701 - Fondi regionali, nazionali e comunitari. Bilancio della Direzione Generale 1261
501702 - Osservatori Ambientali. Documentazione ambientale. Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali 1270
501703 - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale 1280
501704 - Programma straordinario ai sensi dell'art. 45 della legge regionale n. 14/2016 1302
501705 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino 1309
501707 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta 1317
501708 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli 1326
501709 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno 1335
501791 - STAFF – Tecnico Operativo Infrazioni Comunitarie e Piano regionale dei rifiuti – Rapporti con le società del Polo ambientale per le attività di competenza 1343
501792 - STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali 1363
501706 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento 1373
501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE **1378**
501801 - Ufficio di Pianificazione di Protezione civile - Rapporti con gli Enti locali - Formazione 1412
501802 - Centro Funzionale Multirischi di Protezione Civile 1417
501803 - Genio civile di Avellino; presidio protezione civile 1422
501804 - Genio civile di Benevento; presidio protezione civile 1425
501805 - Genio civile di Caserta; presidio protezione civile 1427
501806 - Genio civile di Napoli; presidio protezione civile 1430
501807 - Genio civile di Salerno; presidio protezione civile 1437
501808 - Genio civile di Ariano Irpino; presidio protezione civile 1441
501891 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti 1442
501892 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Protezione Civile, Emergenza e post-emergenza 1448
600100 - AVVOCATURA REGIONALE **1481**
600111 - Risorse strumentali, Centrale Acquisti 1488
600112 - Entrate e Tributi, Contenzioso Tributario, Risorse Finanziarie 1491
600113 - Università ricerca e innovazione politiche culturali e Turismo Sviluppo Economico e Attività produttive Fondi Europei 1495
600114 - Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili 1498
600115 - Sanità e Politiche Sociali 1501
600116 - Governo del territorio, lavori pubblici e protezione civile, Agricoltura e Foreste 1507
600117 - Recupero Crediti, Esecuzione 1510

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

INDICE

600100 - AVVOCATURA REGIONALE	**1481**
600118 - Risorse Umane, Reclutamento, Difesa Suolo ed Ecosistema	1513
600119 - Assistenza al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, Contenzioso del Consiglio Regionale, degli Uffici Speciali, Contenzioso Costituzionale e Contabile nonché in materia di procedure di infrazione Comunitaria e contenzioso UE- PNRR	1516
600191 - STAFF- Mobilità - Supporto tecnico-operativo all'Avvocato Capo nel coordinamento del contenzioso Civile e Penale	1522
600192 - STAFF- Vice Avvocato Capo, AA.GG. Personale, Supporto tecnico-operativo all'Avvocato Capo nel coordinamento dell'attività del Contenzioso Amministrativo e dell'attività consultiva	1525
600193 - STAFF - Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti e valutazioni ambientali – Società in house – Supporto tecnico-operativo all'Avvocato Capo nel coordinamento dell'attività stragiudiziale nelle materie di competenza delle società in house della Regione	1534
600600 - GRANDI OPERE	**1538**
600602 - Programmi, Progettazione e Attuazione di Opere strategiche per Infrastrutture stradali. Autorità espropriante	1554
600604 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR	1557
600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno	1560
600691 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	1562
600692 - STAFF - Centrale Acquisti e Ufficio Gare-Procedure di Appalto PNRR	1565
600693 - STAFF - Servizio Centrale Regionale per il PNRR	1567
600694 - STAFF - Attuazione Interventi PNRR e Edilizia Ospedaliera	1568
600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	**1569**
600901 - Rapporti con Enti locali	1592
600904 - Politiche di Sviluppo delle Aree Interne Attuazione delle riforme amministrative e Promozione delle politiche di sviluppo territoriale	1594
600905 - Scuola Regionale di Polizia Locale	1596
600906 - Legalità e Sicurezza	1605
600907 - Programmazione, progettazione e percorsi di inclusione in materia di immigrazione	1608
600991 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo	1613
600992 - STAFF – Funzioni di supporto tecnico-operativo	1615
601000 - UFFICIO ENTI E SOCIETÀ PARTECIPATE, VIGILANZA E CONTROLLO	**1620**
601001 - Vigilanza e controllo analogo sulle società, sugli enti e organismi, diversi dalle società, partecipati o controllati	1628
601091 - Funzioni di supporto tecnico e amministrativo	1631
700500 - Struttura di missione per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea , Sez. III, 16 luglio 2015	**1633**
700501 - Affari generali - Supporto giuridico-amministrativo – Monitoraggio procedimenti autorizzativi relativi agli impianti da realizzarsi dalla Struttura, di competenza altre Direzioni Generali	1651
700502 - Attività tecniche connesse alla rimozione delle eco balle e bonifica dei siti liberati	1660
700503 - Impianti di trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata	1665
700504 - Attività relative alla realizzazione/adeguamento impiantistica prevista dal Piano Straordinario	1673
700505 - Attività relative alle discariche e ai flussi della F.U.T.	1677
601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	**1681**
601101 - Infrastrutture digitali	1696
601102 - Servizi ed ecosistemi digitali	1705
601191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo e operativo	1717

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

Codice OBSA	**2022OBSA500100.01**		
Descrizione OBSA	**Gestione e controllo degli inteventi di supporto alla governance del Piano "Sviluppo e Coesione".**		
Codice OBST	OBST.01		
Descrizione OBST	Coordinamento delle politiche di coesione		
Missioni e Programmi	0112 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)		
Stakeholders	Amministrazioni statali Enti locali territoriali Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	10		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		No
Altre SPL coinvolte	50.02.00 50.06.00 50.08.00 50.10.00 50.12.00 60.09.00 Responsabile Programmazione Unitaria		
Altre PA o soggetti coinvolti	Dipartimento per le Politiche di Coesione, Agenzia per la Coesione Territoriale, Ministero dell'Economia e delle Finanze, altri Ministeri competenti per materia, Strutture regionali deputate alla programmazione e attuazione del PSC		
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Con D.D. n. 174 del 30/08/2022, pubblicato sul BURC n. 82 del 03/10/2022, la DG 50.01 ha provveduto ad approvare la versione aggiornata del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e della relativa manualistica del PSC Campania, di cui la medesima è Autorità Responsabile. Il Si.Ge.Co. e la manualistica (manuale delle procedure di gestione, manuale delle procedure di controllo e linee guida per i beneficiari) sono stati messi a punto coerentemente con le indicazioni contenute nelle "Linee guida per la definizione dei Sistemi di gestione e controllo dei Piani di Sviluppo e Coesione (art. 44, comma 2bis del DL 34/2019)" adottate dall'Agenzia per la Coesione Territoriale in data 15/09/2021. Con nota prot. n. 0432463 del 05/09/2022, la DG 50.01 ha reso nota, alle strutture regionali individuate quali Responsabili Unici di Attuazione (RUA) degli interventi del PSC Campania, l'esigenza di allinearsi alle nuove procedure e strumenti, già trasmessi alle medesime strutture tramite l'applicativo E-Grammata. La manualistica è stata altresì pubblicata nella sezione del sito istituzionale dedicata al PSC Campania.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	10

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Adozione del Si.Ge.Co. per il PSC e trasmissione della relativa manualistica alle D. G. interessate.	Off	On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

Codice OBSA	**2022OBSA500100.02**		
Descrizione OBSA	**Gestione e attuazione del programma di investimento finanziario del Piano "Sviluppo e Coesione".**		
Codice OBST	OBST.01		
Descrizione OBST	Coordinamento delle politiche di coesione		
Missioni e Programmi	1603 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)		
Stakeholders	Amministrazioni statali Enti locali territoriali Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	10		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		No
Altre SPL coinvolte	50.04.00, 50.05.00, 50.06.00, 50.07.00, 50.08.00, 50.10.00, 50.11.00, 50.13.00, 70.05.00		
Altre PA o soggetti coinvolti	Dipartimento per le Politiche di Coesione, Agenzia per la Coesione Territoriale, Ministero dell'Economia e delle Finanze, altri Ministeri competenti per materia, Strutture regionali deputate alla programmazione e attuazione del FSC, soggetti privati.		
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Nel corso dell'annualità 2022, sono state attivate verifiche in loco su una totalità di 73 interventi che, alla data, risultavano "in stallo" secondo le previsioni della DGR n. 464/2019, ossia che non presentavano avanzamenti dall'ultima rata di liquidazione. L'obiettivo di tali verifiche è stato quello di accertare il reale stato di attuazione degli interventi e verificare, laddove possibile, la presenza dei presupposti per procedere, anche d'ufficio da parte della DG 50.01, alla chiusura amministrativo-contabile dei finanziamenti. Le verifiche sono state precedute da un'istruttoria preventiva condotta sulla documentazione presente nei fascicoli di progetto; a queste ha fatto seguito la convocazione del controllo, per lo più in modalità video-conference, cui sono stati invitati i referenti dei soggetti attuatori (legale rappresentante e RUP dell'intervento). Più in generale, l'attività meramente istruttoria è stata continua lungo tutto l'anno ed ha riguardato le richieste di tutti gli Enti beneficiari dei finanziamenti per gli interventi compresi negli APQ di competenza della DG 50.01, con la finalità, in primo luogo, di verificare puntualmente lo stato di avanzamento dei medesimi, quindi l'eventuale sussistenza dei presupposti per procedere, anche su richiesta dei Soggetti Attuatori, all'erogazione di ulteriori rate intermedie o del saldo del finanziamento. In molti casi, si è reso necessario sollecitare, anche sulla scorta di quanto previsto dalla DGR n. 464/2019, diversi Soggetti Attuatori alla presentazione di integrazioni documentali e/o a concludere le attività di rendicontazione degli interventi, al fine di consentire la definizione sul piano amministrativo-contabile di tutti gli interventi in attesa di essere chiusi, a partire da quelli che, dai dati presenti nel Sistema di monitoraggio, apparivano già "conclusi" o "collaudati".		
Risultato	100	**Risultato pesato**	10

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

Codice OBSA	**2022OBSA500100.02**
Descrizione OBSA	**Gestione e attuazione del programma di investimento finanziario del Piano "Sviluppo e Coesione".**

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Attuazione delle verifiche sugli interventi provenienti dalla programmazione 2000 - 2006 "in fase di stallo" ai sensi della D.G.R. n. 464/2019: numero di progetti verificati.	0,00	70,00	73,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

Codice OBSA	**2022OBSA500100.03**			
Descrizione OBSA	**Coordinamento e vigilanza sull'avanzamento del PSC**			
Codice OBST	OBST.01			
Descrizione OBST	Coordinamento delle politiche di coesione			
Missioni e Programmi	0803 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)			
Stakeholders	Amministrazioni statali Enti locali territoriali Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	9			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione			No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			No
Altre SPL coinvolte	50.02.00, 50.04.00, 50.06.00, 50.07.00, 50.08.00, 50.09.00, 50.12.00, 50.13.00, 70.05.00			
Altre PA o soggetti coinvolti	Dipartimento per le Politiche di Coesione, Agenzia per la Coesione Territoriale, Ministero dell'Economia e delle Finanze, altri Ministeri competenti per materia, Strutture regionali deputate alla programmazione e attuazione del FSC, soggetti privati.			
Capitoli				
Nota				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

Codice OBSA	**2022OBSA500100.03**
Descrizione OBSA	**Coordinamento e vigilanza sull'avanzamento del PSC**
Relazione su monitoraggio e valutazione	Nel corso del 2022, si è reso necessario porre in essere un'intensa azione propulsiva e di raccordo da parte della DG 50.01, in qualità di Autorità Responsabile, dettata dalla necessità di procedere all'ottimale programmazione delle risorse afferenti ai Piani comunitari e nazionali attuati dalla Campania ai sensi della DGR n. 199/2022. In tale contesto, è stato, quindi, di fondamentale importanza per la DG 50.01 garantire il necessario coordinamento e allineamento tra le diverse strutture regionali coinvolte nella gestione e attuazione del Piano Sviluppo e Coesione approvato con Delibera CIPESS n. 16/2021. Con nota prot. n. 0089997 del 17/02/2022, la DG 50.01 ha convocato un primo ciclo di incontri bilaterali con ciascun Responsabile Unico dell'Attuazione (RUA), al fine di a verificare lo stato di attuazione delle progettualità di competenza, con particolare riferimento a quelle che, alla data di convocazione, non risultavano aver conseguito l'OGV, secondo i dati registrati nel Sistema Nazionale di Monitoraggio. Per ciascun incontro, è stato predisposto un verbale trasmesso ai RUA per condivisione, con richiesta di comunicare eventuali osservazioni e/o integrazioni (note prot. n. 0147757/2022, 0147788/2022, 0147800/2022, 0147810/2022, 0147812/2022, 0147826/2022, 0147834/2022, 0147844/2022, 0147853/2022, 0147860/2022, 0147866/2022, 0147871/2022, 0147885/2022, 0147897/2022, 0184031/2022). Successivamente, nel corso del mese di luglio 2022, si è reso necessario verificare lo stato di avanzamento dei singoli interventi, ai fini della certificazione della spesa maturata, nonché di acquisire eventuali aggiornamenti in merito alle operazioni in ritardo di attuazione, già oggetto di analisi nel corso della sessione di autovalutazione di febbraio, così da individuare quegli interventi non più in linea con le tempistiche di impiego allo stato previste dal FSC e per i quali valutare le procedure di riprogrammazione delle relative risorse in favore di nuove operazioni ritenute prioritarie dalla Giunta Regionale e rispettose dei vincoli previsti. In continuità, nel corso del mese di settembre 2022, si è reso necessario procedere ad ulteriori approfondimenti in merito agli interventi di competenza di alcuni RUA. Infine, nel corso del mese di ottobre 2022, ai fini della condivisione, la P.U. ha trasmesso a ciascun RUA interessato la bozza di verbale degli incontri di follow-up con i relativi allegati. Nel corso della seduta del Comitato di Sorveglianza del PSC, tenutasi in data 20/12/2022, si è provveduto all'adozione delle decisioni conseguenti, in particolare all'approvazione del quadro finanziario rimodulato a seguito delle riprogrammazioni assentite nel corso dell'annualità 2022.
Risultato	100
Risultato pesato	9

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Sessioni di autovalutazione-procedure di consultazione con i Responsabili Unici di Attuazione, relative a tutti i progetti PSC - predisposizione verbali	0,00	2,00	15,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

Codice OBSA	**2022OBSA500100.04**			
Descrizione OBSA	**Gestione amministrativa e finanziaria del POR FSE 2021 - 2027**			
Codice OBST	OBST.01			
Descrizione OBST	Coordinamento delle politiche di coesione			
Missioni e Programmi	0112 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)			
Stakeholders	Amministrazioni statali Istituzioni europee ed internazionali Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Disoccupati Giovani Famiglie Persone in condizioni di svantaggio Altri uffici della regione Campania Cooperative ed associazioni del terzo settore			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	10			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione			No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			No
Altre SPL coinvolte	DG 50.05.00, 50.10.00, 50.11.00, Ufficio per il federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata (60.09.00)			
Altre PA o soggetti coinvolti	Partenariato economico e sociale, Ministeri competenti per materia, Agenzia per la Coesione Territoriale, Commissione europea.			
Capitoli				
Nota				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

Codice OBSA	**2022OBSA500100.04**
Descrizione OBSA	**Gestione amministrativa e finanziaria del POR FSE 2021 - 2027**
Relazione su monitoraggio e valutazione	Nell'ambito degli adempimenti dettati dalle disposizioni regolamentari europee, nazionali e regionali vigenti, per garantire la corretta gestione del Programma e l'avvio della sua realizzazione, in data 28/09/2022 è stata avviata la procedura per l'approvazione della delibera di Giunta Regionale di Presa Atto dell'approvazione della Commissione europea del testo definitivo del PR Campania FSE + 2021-2027 n. C(2022)6831 del 20 settembre 2022. La presentazione della proposta di deliberazione è stata oltremodo tempestiva. Difatti, la Commissione ha approvato il PR Campania FSE+ 2021/2027 in data 20 settembre 2022 e già in data 28/09/2022 è stata avviata la procedura per la presa d'atto da parte della Giunta Regionale della Decisione di approvazione, con PD/2022/0024238 del 28/09/2022 identificata sul Sistema E-grammata dal numero ID 9544357. La Giunta ha approvato la deliberazione in data 27/09/2022 con n. 494. La Deliberazione è rinvenibile sul BURC: http://burc.regione.campania.it/eBurcWeb/directServlet?DOCUMENT_ID=135223&ATTACH_ID=202733 L'Autorità di Gestione ha partecipato attivamente alle riunioni del gruppo di lavoro appositamente istituito da Tecnostruttura al fine di condividere riflessioni e soluzioni comuni afferenti al contenuto del documento Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) da adottare per la programmazione FSE 2021-2027. Il Sistema di Gestione e Controllo è uno degli adempimenti di competenza dell'Autorità di Gestione più impegnativi, perché definisce l'intero assetto relazionale del Programma ai fini della migliore gestione e attuazione degli interventi nel rispetto delle disposizioni comunitarie di riferimento. Il confronto con le altre Regioni costituisce un momento di arricchimento e uno stimolo a intercettare le pratiche poste in essere e le soluzioni più idonee alla corretta gestione del programma. All'esito del confronto in data 29/12/2022 l'AdG ha completato la prima bozza del Sistema, unitamente ai relativi allegati, tra cui la manualistica, trasmessi in pari data.
Risultato	100
Risultato pesato	10

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
All'esito dell'esame da parte della CE, tempestiva proposta di D.G.R. di presa d'atto del Programma.	Off	On	On	On/Off	100
Predisposizione Si.Ge.Co. e trasmissione della relativa manualistica in bozza.	Off	On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

Codice OBSA	**2022OBSA500100.05**			
Descrizione OBSA	**Assicurare l'efficienza e l'efficacia nella gestione, nel monitoraggio, nella sorveglianza, nell'informazione, comunicazione e pubblicità delle operazioni del POR FSE**			
Codice OBST	OBST.01			
Descrizione OBST	Coordinamento delle politiche di coesione			
Missioni e Programmi	0112 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)			
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Amministrazioni statali Università e centri di ricerca Istituzioni europee ed internazionali Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Disoccupati Giovani Famiglie Persone in condizioni di svantaggio Altri uffici della regione Campania Cooperative ed associazioni del terzo settore			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	10			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione			No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			No
Altre SPL coinvolte	50.05.00, 50.10,00, 50.11.00, 50.13.00, 40.01.00			
Altre PA o soggetti coinvolti	Commissione Europea, ANPAL, IGRUE, Ministeri competenti per materia, Agenzia per la Coesione Territoriale, Corte dei Conti Europea, Beneficiari degli interventi, Partenariato economico e sociale, CUR, Università Campane, Cittadini, Imprese			
Capitoli				
Nota				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

Codice OBSA	**2022OBSA500100.05**
Descrizione OBSA	**Assicurare l'efficienza e l'efficacia nella gestione, nel monitoraggio, nella sorveglianza, nell'informazione, comunicazione e pubblicità delle operazioni del POR FSE**
Relazione su monitoraggio e valutazione	Di seguito le informative effettuate ad evidenza del raggiungimento del target prefissato: 1) FSE E GREEN ECONOMY: in occasione della Fiera di Rimini "Ecomondo", il più importante evento nazionale sulla transizione ecologica e lo sviluppo sostenibile, è stata realizzata una informativa volta ad evidenziare le opportunità offerte dal POR Campania FSE 2014/2020. Con l'occasione è stata realizzata e distribuita, in forma di pieghevole, una specifica informativa, in linea con la tematica dell'evento, sulla green economy come fattore propulsivo di sviluppo economico nell'ambito del POR Campania FSE 2014/2020 e del PR Campania FSE+ 2021/2027. I dati in essa contenuti sono stati elaborati a seguito di estrazione dal Sistema di monitoraggio regionale. 2) TRATTAMENTO DEI DATI: A seguito del lancio del nuovo sito internet del FSE Campania, è stata elaborata una nuova informativa generale per il trattamento dei dati personali. Successivamente al confronto con l'ufficio del DPO, all'informativa generale sono state aggiunte due informative specifiche, relative all'utilizzo degli strumenti "Newsletter" e "Questionari". 3) OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE 2021/2027: E' stata realizzata una scheda di sintesi degli obiettivi della programmazione 2021/2027 per la pagina web del FSE Campania, consultabile al seguente link: https://fse.regione.campania.it/obiettivi-della-programmazione-2021-2027/. La scheda illustra, oltre ai cinque obiettivi principali, anche i cinque obiettivi di policy dettati dalla Commissione Europea nei regolamenti per il 2021-2027, nonchè i tre ambiti strategici ritenuti di rilievo per uno sviluppo organico del territorio. 4) SINTESI DEL PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027: Per pubblicizzare il PR Campania FSE+ 2021/2027 è stata realizzata una informativa in formato brochure che illustra sinteticamente l'architettura del nuovo programma, con un focus sulla dotazione finanziaria e sull'integrazione con gli altri programmi. L'informativa è stata distribuita nel corso degli eventi di comunicazione del 2022 e potrà costituire la base informativa, con i dovuti adattamenti, anche per gli eventi di comunicazione del 2023.
Risultato	100
Risultato pesato	10

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Numero informative di divulgazione del Programma	0,00	2,00	4,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

Codice OBSA	**2022OBSA500100.06**			
Descrizione OBSA	**PNRR - Investimento 2.2 "Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance"**			
Codice OBST	OBST.18			
Descrizione OBST	Ulteriori Strategie Regionali			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Amministrazioni statali Enti locali territoriali Istituzioni europee ed internazionali Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	5			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			No
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione			No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			No
Altre SPL coinvolte	DDGG 50.06, 50.02, 50.09, 50.08, 50.17, 50.18, 60.06, 60.11, 70.05			
Altre PA o soggetti coinvolti	Commissione Europea, Dipartimento della Funzione Pubblica, Tavolo di coordinamento tecnico della Commissione Affari Istituzionali e Generali ed ambito personale, ANCI Campania, UPI			
Capitoli				
Nota				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

Codice OBSA	**2022OBSA500100.06**
Descrizione OBSA	**PNRR - Investimento 2.2 "Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance"**
Relazione su monitoraggio e valutazione	La Direzione è stata investita, nell'ultimo scorcio del 2021, della realizzazione di un intervento che si è rivelato di peculiare complessità a causa, in particolare, della stringente tempistica di attuazione dettata dalle scadenze assegnate dal competente Dipartimento per la Funzione Pubblica. In relazione agli interventi di rafforzamento della capacità amministrativa previsti dal PNRR, e in particolare a quello relativo all'investimento 2.2 "Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance" deputato a reclutare un pool di esperti al fine di fornire assistenza tecnica alle amministrazioni per l'attuazione di specifici progetti del PNRR, la Direzione ha profuso un notevole sforzo al fine, in primo luogo, di redigere un "Piano Territoriale regionale" che contemplasse le procedure cd. "complesse" sulle quali intervenire a fini acceleratori e semplificativi, definire un fabbisogno quantitativo e qualitativo delle professionalità necessarie allo scopo, individuare target ed obiettivi di riduzione dei tempi procedimentali e degli arretrati presenti presso le amministrazioni del territorio; grazie all'attivazione, per tale prima fase, di una interlocuzione serrata sia con le Strutture regionali competenti sulle materie coinvolte, sia con il territorio attraverso le organizzazioni rappresentative degli Enti Locali (ANCI e UPI), il Piano Territoriale regionale è stato approvato con DGR 557 del 07/12/2021. In ossequio al mandato conferito con la stessa deliberazione, la Direzione ha, poi, gestito la procedura di reclutamento prevista per la selezione di n. 94 esperti per la Regione Campania, che si è conclusa, dopo l'approvazione delle "graduatorie finali" (D.D. 379 del 27/12/2021), con la sottoscrizione, entro il termine inderogabile assegnato del 31/12/2021, di n. 94 contratti individuali di collaborazione professionale per i diversi profili individuati nel citato Piano Territoriale. A seguito della assegnazione degli incarichi professionali, è stato dato avvio alla vera e propria attuazione del piano territoriale, sulla base delle indicazioni già presenti nello stesso. In particolare, il piano territoriale, approvato con la citata DGR 557-2021 e ss.mm.ii, ha istituito una cabina di regia, costituita da nove rappresentanti regionali (uno per ogni DG/Struttura di Missione/ Ufficio Speciale, con riferimento alle procedure complesse indicate nel Piano), uno dell'ANCI e uno dell'UPI, quale sede di confronto e coordinamento tra la Regione e il sistema delle Autonomie locali, con compiti di pianificazione, gestione, proposta, valutazione e verifica, con particolare riferimento ai professionisti ed esperti incaricati, dei quali ha coordinato l'organizzazione e l'allocazione, garantendo la governance complessiva degli interventi pianificati. La Cabina di Regia ha definito le modalità di impiego del team di esperti, in primo luogo a fini ricognitivi, per la misurazione dell'arretrato esistente, l'individuazione dei colli di bottiglia e dei tempi effettivi delle procedure complesse individuate nel Piano, così da individuare le soluzioni per digitalizzare e semplificare le procedure della PA con il fine ultimo di realizzare dei modelli procedurali che consentissero al personale dipendente di smaltire l'arretrato e velocizzare autonomamente i processi, riducendone i tempi ed efficientando ciascun procedimento. Al fine di semplificare l'interazione con l'AdG e di rendere omogenee e più confacenti agli specifici obiettivi dell'intervento le istanze provenienti dai diversi ambiti di competenza, è stato elaborato un format di richiesta di attivazione della task force, veicolato a tutti i potenziali interessati. L'assegnazione degli esperti è stata, così, calibrata in base all'effettiva necessità di volta in volta prospettata dai richiedenti. Alla luce delle numerose richieste pervenute, nonché della necessità di calibrare le prestazioni dei professionisti anche rispetto alla dimensione dell'ente richiedente ed al fabbisogno territoriale che lo stesso esprimeva, sono stati condivisi alcuni criteri generali sulla base dei quali procedere all'assegnazione degli esperti ai soggetti richiedenti; in particolare, si è stabilito di attribuire i professionisti: • ai Comuni per un numero iniziale massimo di 5 giornate; • alle Province per un numero iniziale massimo di 10 giornate; • alle Direzioni Generali/Uffici Speciali/Strutture di Missione per un numero iniziale massimo di 20 giornate. Nel corso del primo semestre del 2022, sono pervenute alla Direzione 21 richieste di attivazione di task force, ripartite tra comuni, Provincie e Strutture di Primo livello regionali, tutte regolarmente istruite e soddisfatte. L'assegnazione dei professionisti ha seguito in primis l'ordine cronologico di ricezione delle istanze, quindi l'effettiva disponibilità degli stessi al momento della formale attivazione dell'intervento di supporto agli Enti richiedenti. Nella prima fase, i professionisti sono stati chiamati ad effettuare la misurazione dei tempi dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

Codice OBSA	**2022OBSA500100.06**
Descrizione OBSA	**PNRR - Investimento 2.2 "Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance"**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

Codice OBSA	**2022OBSA500100.06**
Descrizione OBSA	**PNRR - Investimento 2.2 "Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance"**
	procedimenti, delle criticità e colli di bottiglia degli stessi, nonché una valutazione dell'eventuale arretrato presente e da smaltire con riferimento alle procedure complesse nel Piano territoriale dettagliate. L'avvio effettivo delle attività dei professionisti ha costituito anche un banco di prova sul campo al fine del migliore dimensionamento delle giornate/uomo da attivare, dato che le stesse potevano essere oggetto di rimodulazione alla luce dell'avanzamento delle attività, ferma restando la necessità di garantire il supporto della task force a tutti i richiedenti ed il raggiungimento dei target progettuali. Con le note di attivazione è stato chiesto, quindi, agli enti di compilare e restituire un calendario di programmazione delle giornate/uomo da prestare, che è stato un utile strumento sia per monitoraggio delle risorse (e giornate) necessarie per l'attuazione dell'intervento, sia per la verifica delle attività effettivamente realizzate. La Direzione si è occupata, quindi, di monitorare l'assegnazione degli esperti attraverso reporting per procedere, con la massima tempestività, alla eventuale rimodulazione e conseguente attribuzione delle risorse (e giornate) in maniera più coerente con il fabbisogno riscontrato sul territorio, così da rendere efficace, adeguato ed omogeneo l'intervento della task force sull'intero territorio regionale. Con D.G.R. n. 148 del 30/03/2022, pubblicata sul Burc n. 45 del 23/05/2022, il coordinamento e la gestione della task force di cui DGR n° 557/2021 e s.m.i. sono state attribuite alla competenza dell'Ufficio Speciale Grandi Opere.
Risultato	100
Risultato pesato	5

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Attuazione del Piano Territoriale: Assegnazione task force agli Enti/ Enti richiedenti.	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

Codice OBSA	**2022OBSA500100.20**		
Descrizione OBSA	**Spesa interventi finanziati dal FSC 2014-2020**		
Codice OBST	OBST.16		
Descrizione OBST	Sostegno e promozione del sistema imprenditoriale della Campania		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Enti locali territoriali Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	6,5		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Nel corso dell'annualità 2022, la DG 50.01 ha garantito la puntuale gestione della linea di intervento di propria competenza a valere sul FSC 2014-2020, afferente al servizio di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione, all'Autorità di Certificazione e ai Responsabili Unici dell'Attuazione presso la Regione Campania. In particolare, il servizio di assistenza tecnica, affidato a operatore selezionato mediante procedura a evidenza pubblica perfezionatasi nel 2020, ha consentito di registrare, dalla data di avvio del contratto (01/01/2021) e fino al termine dell'annualità 2022, un avanzamento, in termini di costo realizzato, pari a € 3.179.907,65, come risultante nel Sistema Nazionale di Monitoraggio. Con specifico riferimento all'annualità 2022, l'incremento netto del costo realizzato dell'intervento è stato pari a € 1.540.584,60.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	6,5

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Incremento costo realizzato nel 2022		1.500.000,00	1.540.584,60	Indicatore di valore - euro (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

Codice OBSAMOD	**2022OBSA500100.22**		
Descrizione OBSAMOD	**Certificazione della spesa POR Campania FSE 2014-2020**		
Codice OBST	OBST.01		
Descrizione OBST	Coordinamento delle politiche di coesione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Amministrazioni statali Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	6,5		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Condivisioni Modifica	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FESR		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSE		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSC		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FEASR		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RPCT		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con PROGR UNIT		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RIS. FINANZ.		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Il valore di Spesa certificata dalla D.G. 50.01.00, alla data del 31/12/2022, come da sistema di monitoraggio SURF, è stato pari a € 11.745.909.05, ben superiore al target prefissato pari a € 8.000.000,00. Il risultato raggiunto nell'anno solare rappresenta un avanzamento notevole e dimostra come l'attuazione dei progetti programmati risulti in linea con i cronoprogrammi delle operazioni, che, nella maggior parte dei casi, si apprestano alla conclusione. Nonostante le criticità afferenti alle procedure più complesse, le attività di coordinamento e supporto ai beneficiari che l'AdG ha messo in campo hanno consentito il superamento del target previsto per Dicembre 2022 di ben 3.745.909.05 di euro.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	6,5

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Spesa certificata desumibile dai sistemi di monitoraggio alla data del 31/12/2022	0,00	8.000.000,00	11.745.909,05	Indicatore di valore - euro (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

Codice OBSA	**2022OBSA500100.24**		
Descrizione OBSA	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	5		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Il RPCT con nota del 20/02/2023 prot. PG/2023/0091160 ha fornito i dati consuntivi dell'OBSA. Dalla citata comunicazione risulta che sono stati forniti, in maniera adeguata e tempestiva, tutti i riscontri alle richieste del RPCT, completi e nei tempi assegnati. Nello specifico i riscontri sono stati n. 10 (0051862 del 31/01/2022; 135731 del 11/03/2022; 59655 del 03/02/2022; 205619 del 15/04/2022; 285374 del 31/05/2022; 344431 del 04/07/2022; 393232 del 29/07/2022; 458006 del 20/09/2022; email del 01/12/2022; email del 30/11/2022,) su n. 10 richieste del RPCT (PG/2022/010171 del 10/01/2022; PG/2022/0106890 del 25/02/2022; 40316 del 25/01/2021; PG/2022/0187708 del 06/04/2022; PG/2022/0232397 del 03/05/2022; PG/2022/0299372 del 08/06/2022; PG/2022/0345394 del 04/07/2022; email del 12/09/2022; PG/2022/0509799 del 18/10/2022; PG/2022/0558736 del 11/11/2022). Il RPCT con la medesima nota del 20/02/2023 ha evidenziando che sulla base dei criteri di calcolo stabiliti in sede di definizione dell'OBSA, giusta nota prot. 79771 del 14/02/2022, l'OBSA risulta raggiunto al 100%.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	5

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva al RPCT/ Riscontri richiesti dal RPCT	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

Codice OBSA	**2022OBSA500100.25**		
Descrizione OBSA	**Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL**		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	12		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

Codice OBSA	**2022OBSA500100.25**
Descrizione OBSA	**Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL**
Relazione su monitoraggio e valutazione	Nella determinazione del risultato complessivo della Direzione inerente all'indicatore sul grado di realizzazione degli investimenti, sono stati tenuti in considerazione tutti i capitoli di spesa classificati in bilancio al titolo II, attribuiti alla Direzione ed alle Strutture di Secondo Livello in essa incardinate, nonché dei capitoli POR FSE assegnati alla UOD 01 per le cui attività la Direzione è individuata ROO, assumendo a riferimento i pagamenti totali disposti rispetto agli stanziamenti in conto competenza, al netto del rinvio al FPV di somme incassate e non impegnate nell'esercizio 2022 (DD n. 476 del 28/12/2022). Per le motivazioni innanzi espresse, come confermato dalla DG Risorse Finanziarie con nota prot. n. 0107011 del 28/02/2023, è stato conseguito un target pari al 90,33%, dato dal rapporto tra la somma degli stanziamenti di competenza assestati relativi ai capitoli assegnati alle strutture considerate, pari a € 21.891.325,11 e la somma di tutti i pagamenti disposti a valere sui medesimi capitoli nell'anno 2022, pari a € 19.774.678,70. In riferimento all'indicatore"Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture", come confermato dalla DG Risorse Finanziarie con nota prot. n. 0107011 del 28/02/2023, è stato raggiunto un target pari al 98,20% dato dal rapporto tra il numero di fatture per cui il decreto di liquidazione è stato adottato entro i 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza pari a 109 ed il numero fatture complessive scadenti nell'anno 2022 pervenute alla Direzione pari a 111. Con riferimento all'indicatore "Tempestività delle sistemazioni contabili" si è provveduto a regolarizzare i n. 2 PRU pervenuti. Con riferimento all'indicatore "Ottimizzazione del processo di rendicontazione: Numero di enti-società-organismi per cui si è effettuata la circolarizzazione / numero di enti- società-organismi che presentano situazioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione entro il 28/02/2022" la Direzione ha provveduto alla circolarizzazione per la società Sviluppo Campania e per la Fondazione IFEL Campania. La prima ha presentato la documentazione di competenza con nota prot n. 2040 del 18/02/2022, assunta agli atti regionali con n. 106583 del 25/02/2022. La SPL ha riscontrato in data 10/03/2022. IFEL Campania ha inviato la propria documentazione in data 24/02/2022, con nota 338, acquisita agli atti regionali con prot. n. 123112 del 07/03/2022. La Direzione ha riscontrato con comunicazione a mezzo PEC del 08/03/2022 e, dopo ulteriori interlocuzioni, in data 24/03/2022. Nonostante l'attività istruttoria e di riscontro sia stata espletata con tempistiche più che adeguate, oltre che coerenti con i termini normativi stabiliti per il completamento del procedimento amministrativo, a fronte di richieste quanto meno tardive degli enti soggetti all'onere di circolarizzare e conciliare i flussi finanziari con le strutture dell'Amministrazione regionale, la Direzione Risorse Finanziarie, con la richiamata nota prot. n. 0107011 del 28/02/2023, ha rilevato il ritardo rispetto alla scadenza del 28/02/2022 assegnando un risultato pari allo 0%.
Risultato	100
Risultato pesato	12

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Grado di realizzazione degli investimenti: sommatoria Pagamenti totali titolo II/sommatoria competenza assestato titolo II	0,00%	70,00%	90,33%	Percentuale di realizzazione	100
Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture: decreto di liquidazione adottato entro i 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza / numero fatture complessive scadenti nell'anno 2022	0,00%	95,00%	98,20%	Percentuale di realizzazione	100
Tempestività delle sistemazioni contabili della struttura: numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie regolarizzati / numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie inviati	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

Codice OBSA	**2022OBSA500100.25**
Descrizione OBSA	**Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL**

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Ottimizzazione del processo di rendicontazione: Numero di enti-società-organismi per cui si è effettuata la circolarizzazione / numero di enti-società-organismi che presentano situazioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione entro il 28/02/2022	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

Codice OBSA	**2022OBSA500100.26**		
Descrizione OBSA	**Implementazione della trasformazione digitale**		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	13		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Nell'anno 2022 sono stati pubblicati, nel portale regionale https://dati.regione.campania.it/, i seguenti n. 3 set di dati in formato aperto: • "Fondi FSC 2014-2020 Patto per lo sviluppo della Regione Campania aggregato per provincia", relativo alle operazioni a regia a valere sul FSC 2014-2020 "Patto per lo sviluppo della regione Campania" aggregate secondo la chiave "provincia" di riferimento, pubblicato in data 09/11/2022; • "Fondi FSC 2014-2020 Patto per lo sviluppo della Regione Campania", relativo alle operazioni (a regia e titolarità) finanziate a valere sul FSC 2014-2020 "Patto per lo sviluppo della regione Campania" confluite nel Piano Sviluppo e Coesione della Campania, approvato con Delibera CIPESS n. 16/2021, pubblicato in data 09/11/2022; • "Fondi POR Campania Fondo Sociale Europeo 2014-2020", relativo al Programma: 2014IT05SFOP020 - POR Campania FSE 2014-2020, pubblicato in data 25/10/2022. Per fronteggiare la nuova emergenza acuita dal conflitto russo – ucraino ed il conseguente aumento dei costi dell'energia elettrica e del gas, la Giunta Regionale ha approvato il nuovo Piano Socio Economico della Regione Campania per l'annualità 2022, con misure di sostegno a famiglie e imprese per un valore di oltre 400 Milioni di Euro. Anche grazie alla raccolta di informazioni presso le Direzioni competenti per l'attuazione, si è realizzata, sul portale www.regione.campania.it, una (n. 1) apposita sezione (Piano Socio Economico 2022) nella quale è possibile visualizzare schede informative sulle diverse misure del piano, accedere direttamente alle varie sezioni specifiche, gestite dalle strutture attuatrici, in cui è possibile visualizzare i bandi e lo stato di attuazione di ciascuna misura. Dalla consultazione della pagina relativa a ciascuna misura è possibile conoscere l'obiettivo del progetto, i beneficiari, lo stanziamento, le modalità e i tempi di erogazione, infine accedere alla piattaforma informatica, laddove prevista, per la presentazione della domanda di accesso ai benefici. L'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale, con nota prot. n. 115503 del 03/03/2023 ha ritenuto l'obiettivo raggiunto, sulla base dei riscontri forniti e sopra riportati.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	13

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

Codice OBSA	**2022OBSA500100.26**
Descrizione OBSA	**Implementazione della trasformazione digitale**

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Pubblicazione dati sul portale dei dati aperti regionale (Open Data) - numero di dataset di dati pubblicati	0,00	3,00	3,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100
Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi di competenza - numero procedimenti amministrativi tracciabili via web	0,00	1,00	1,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

Codice OBSAMOD	**2022OBSA500100.27**			
Descrizione OBSAMOD	**Azioni finalizzate alla salvaguardia dei flussi di cassa dei Fondi per lo Sviluppo 2014-2020 attraverso la conciliazione tra Sistema informativo contabile e SURF e il recupero del GAP di certificazione sui Fondi di sviluppo inerente agli esercizi 2014-2020**			
Codice OBST	OBST.12			
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	3			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione			
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			
Condivisioni Modifica	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FESR			
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSE			
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSC			
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FEASR			
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RPCT			
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con PROGR UNIT			
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RIS. FINANZ.			
Altre SPL coinvolte				
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				
Nota				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

Codice OBSAMOD	**2022OBSA500100.27**
Descrizione OBSAMOD	**Azioni finalizzate alla salvaguardia dei flussi di cassa dei Fondi per lo Sviluppo 2014-2020 attraverso la conciliazione tra Sistema informativo contabile e SURF e il recupero del GAP di certificazione sui Fondi di sviluppo inerente agli esercizi 2014-2020**
Relazione su monitoraggio e valutazione	Per quanto concerne il primo indicatore, il grado di raggiungimento risulta essere pari al 100%. Difatti, è stata compilata la totalità delle n. 33.530 stringhe (annualità 2014-2020 e annualità 2021) da imputare. Con riferimento al secondo indicatore, si forniscono di seguito i dati utili all'applicazione della formula: Certificazione complessiva anno 2022 € 14.925.816,70 , come di seguito esplicitato: Certificazione 2022 FESR: € 0,00; Certificazione 2022 POC: € 0,00; Certificazione 2022 FSE: € 11.745.909,05; Certificazione 2022 FSC: € 3.179.907,65. Pagamenti complessivi FESR, FSE, POC al 31/12/2021 (PagSPL_PORFESR_PORFSE_POC): € 120.097.069,74; Certificazione complessiva FESR, FSE, POC al 31/12/2021 (CertSPL_PORFESR_PORFSE_POC): € 167.068.098,56. Rispetto a tale ultimo dato, spesa certificata alla data del 31/12/2022, si precisa che lo stesso include anche le spese afferenti alla misura Cassa Integrazione in Deroga, anticipate dallo Stato e ammesse a finanziamento e certificate a valere sul POR FSE 2014-2020, ai sensi degli artt. 241 e 242 del D.L. n. 34/2020, per un ammontare pari a € 70.000.000,00, in attuazione dell'Accordo di collaborazione tra il Governo e la Regione del 10/07/2020. Detto importo, che non ha generato alcuna liquidazione da parte della Regione, viene detratto dalla certificazione complessiva onde evitare che il denominatore della formula matematica restituisca un valore negativo (in senso strettamente matematico) al 31/12/2022, non caricabile in piattaforma Gzoom. In virtù di tale operazione l'importo che viene preso in considerazione, pertanto, è quello di € 167.068.098,56 – 70.000.000,00 = € 97.068.098,56. Pagamenti FSC al 31/12/2021 (PagSPL_FSC): € 1.734.731,17; Trasferimenti FSC al 31/12/2021 (TrasfSPL_FSC): € 1.110.844,60. In applicazione della formula matematica, relativa al secondo indicatore, tenuto conto di quanto sopra, il risultato dell'OBSA è del 157,76%, dato dal rapporto tra le certificazioni 2022 pari ad € 14.925.816,70 sul target di salvaguardia pari ad € 9.461.143,10= 1,57759*100= 157,76%
Risultato	100
Risultato pesato	3

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
[(IMP+PAG)POR FESR,POC ed FSC 2014 - 2020] IMPUTATI entro il 15/09/2022 alle codifiche dei sistemi di monitoraggio / [(IMP +PAG)POR FESR,POC ed FSC 2014 - 2020] DA IMPUTARE	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100
Certificazione 2022 PORFESR_PORFSE_POC_FSC / [40% (PagSPL PORFESR_PORFSE_POC 2014-2020 - CertSPL PORFESR_PORFSE_POC 2014-2020) + 40% (PagSPL_FSC - TrasfSPL_FSC)]	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

Risultato Struttura	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

Relazione del Dirigente

La Direzione Generale 50.01 svolge, quale compito principale, il ruolo di Autorità Responsabile del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) e di Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE).

Nel corso del 2022, come per le precedenti annualità, la DG 50.01 si è trovata a fronteggiare la difficile sfida di garantire la continuità delle attività lavorative del proprio personale, mixando modalità di lavoro in presenza con quelle in "lavoro agile", per quelle unità che, in applicazione delle previsioni di cui alla DGR n. 334 del 28/06/2022 recante l'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.), hanno aderito a tale opportunità.

FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE
Il CIPESS ha approvato il nuovo "Piano Sviluppo e Coesione" con delibera n. 16 del 29/04/2021 e ss.mm.ii.: il Piano presenta una dotazione complessiva di 9.323 milioni di euro e comprende gli interventi originariamente finanziati a valere sui diversi cicli di programmazione (2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020) del FSC. La DG 50.01 è stata impegnata a porre in essere tutti gli adempimenti previsti dalle delibere CIPESS per garantire la governance del Piano. Tale obiettivo è stato perseguito, in primo luogo, attraverso un'attività di informazione e condivisione con le altre strutture regionali circa le nuove modalità di governance e di gestione degli interventi confluiti nel Piano, anche alla luce degli indirizzi contenuti nella predetta delibera CIPESS n. 2/2021. Si fa riferimento, in particolare, alle iniziative intraprese per favorire la massima diffusione, sia presso la DG 50.01, sia presso le altre strutture regionali, delle novità organizzative e procedurali connesse all'adozione del Sistema di Gestione e Controllo del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Campania, approvato con DD n. 174 del 30/08/2022.
Tale attività di diffusione e divulgazione è stata estesa anche nei confronti degli altri soggetti istituzionali coinvolti nella sorveglianza e attuazione del PSC, a partire dai membri componenti del Comitato di Sorveglianza, cui è stata dedicata una specifica sessione illustrativa sul sistema di governance del Piano, in occasione della seduta del 20/12/2022. In tale contesto, la DG 50.01 ha posto in essere un'intesa attività di coordinamento di gruppi di lavoro ad hoc, preposti alla gestione o monitoraggio di procedure particolarmente complesse, come, ad esempio, il Gruppo di supporto all'attuazione del programma FSC 2014-2020, con compiti di monitoraggio e sorveglianza sull'avanzamento degli interventi del "Patto per lo sviluppo della Regione Campania" e il team a supporto alla DG 50.01 nell'attuazione degli interventi di competenza all'interno del PSC Campania, istituito con DD n. 143 del 12/07/2022.
Nel corso dell'anno, con l'obiettivo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse del PSC, la DG ha continuato a esercitare un'azione di coordinamento, indirizzo e sorveglianza degli interventi attuati dalle altre strutture regionali competenti ratione materiae, mediante, ad esempio, l'organizzazione di incontri di autovalutazione/coordinamento, la validazione bimestrale dei dati di monitoraggio nei sistemi regionali e nazionali, la formulazione di circolari e note esplicative. A partire da febbraio 2022, la DG 50.01 ha convocato un primo ciclo di incontri bilaterali con ciascun Responsabile Unico dell'Attuazione (RUA), finalizzati a verificare lo stato di attuazione delle progettualità di competenza, con particolare riferimento a quelle che, alla data di convocazione, non risultavano aver conseguito l'Obbligazione giuridicamente vincolante, secondo i dati registrati nel Sistema Nazionale di Monitoraggio. Successivamente, nel corso dei mesi di luglio e settembre 2022, si è reso necessario verificare lo stato di avanzamento dei singoli interventi, ai fini della certificazione della spesa maturata, nonché di acquisire eventuali aggiornamenti in merito alle operazioni in ritardo di attuazione, già oggetto di analisi nel corso della sessione di autovalutazione di febbraio, al fine di individuare quegli interventi non più in linea con le tempistiche di impiego allo stato previste dal FSC e per i quali valutare le procedure di riprogrammazione in favore di nuove operazioni ritenute prioritarie dalla Giunta Regionale e rispettose dei vincoli previsti.
Sulla base delle evidenze dei predetti incontri, è stata condotta un'attività di riprogrammazione complessiva del PSC che ha richiesto uno stretto raccordo con le Autorità di Gestione degli altri programmi regionali, al fine di garantire l'ottimale allocazione degli interventi, in funzione della relativa coerenza con le diverse fonti finanziarie disponibili. La DG 50.01 ha provveduto a proporre, d'intesa con le altre AdG regionali, il provvedimento giuntale (DGR n. 199/2022) con il quale vengono dettati gli indirizzi da seguire per la riprogrammazione delle risorse regionali.
Va, infine, menzionata la seduta del Comitato di Sorveglianza del PSC, tenutasi in data 20/12/2022, nel corso della quale si è provveduto all'adozione delle decisioni afferenti alla gestione del predetto Piano, tra cui il quadro finanziario rimodulato a seguito delle riprogrammazioni assentite nel corso dell'annualità 2022 e degli indicatori di realizzazione e di risultato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

Tra le nuove progettualità programmate su iniziativa della DG 50.01, si inseriscono anche le "Misure regionali per il sostegno alle famiglie e alle imprese" di cui al piano regionale di contrasto agli effetti negativi derivanti dal conflitto bellico russo-ucraino, approvato con DGR n. 476 del 13/09/2022. In particolare, nel citato piano sono confluite le seguenti misure finanziate con risorse provenienti da Programmi di competenza della DG 50.01 (95 milioni di euro dal PR FSE+ 21-27 e 65 milioni di euro dal PSC Campania):
- "Assegni in favore degli studenti universitari meritevoli e meno abbienti per l'anno accademico 2022/2023", con l'obiettivo favorire il diritto allo studio universitario degli studenti capaci e meritevoli, riducendo conseguentemente il peso economico gravante sulle famiglie per il mantenimento dei figli che accedono alla carriera universitaria per un importo stanziato pari a 60 Mln di euro;
- "Erogazione di voucher di servizio indiretto destinato agli studenti della Regione Campania per l'acquisizione di titoli di viaggio in abbonamento per l'annualità 2022/2023" per un importo complessivo pari a 30 Mln di € di cui 15 Mln € a valere sul FSE+ 21/27 e 12 Mln € a valere sul PSC: attraverso tale strumento si è inteso sostenere il diritto allo studio e promuovere l'utilizzo del trasporto pubblico locale;
- "Voucher per l'accesso ai nidi destinati a famiglie aventi requisiti ISEE per l'abbattimento della retta" per un valore complessivo di 26 Mln di € di cui circa 20 Mln a valere sul FSE+ 2021/2027: la misura è finalizzata a finanziare gli interventi di sostegno a forme di erogazione e fruizione flessibile dei servizi per l'infanzia, inclusi nidi familiari, spazi gioco, centri per bambini e genitori, micronidi e centri estivi, per persone particolarmente svantaggiate sotto il profilo socio-economico;
- "Progetto di investimento per la calmierazione dell'incremento dei costi a carico delle famiglie più vulnerabili connessi alle attività di depurazione" per un valore di 23 Mln € a valere sul PSC: la misura è finalizzata a mitigare gli effetti dell'incremento generalizzato nei costi di gestione del servizio idrico integrato;
- "Interventi sul sistema regionale di distribuzione delle risorse idriche" per un valore di 30 Mln € a valere sul PSC: La misura è finalizzata al miglioramento del sistema di captazione ed adduzione delle risorse idriche strategiche della Regione Campania ("Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale"), per garantire migliori prestazioni nel funzionamento di esercizio delle reti e degli impianti tecnologici e, conseguentemente, nell'erogazione delle forniture agli utenti finali.

Nell'annualità di riferimento, è stato inoltre garantito il necessario supporto e indirizzo alle altre strutture dirigenziali nello svolgimento dei relativi compiti di attuazione, monitoraggio e controllo, attraverso l'emanazione di circolari, pareri e note di indirizzo, ispirati ai principi di semplificazione e innovazione nei processi amministrativi.
Grazie all'intenso lavoro in materia di monitoraggio degli interventi, è stato possibile implementare ulteriormente il Sistema Nazionale di Monitoraggio con i nuovi interventi finanziati nell'ambito della "sezione speciale" del Piano Sviluppo e Coesione, consentendo quindi alla Regione di presentare al Dipartimento per le Politiche di Coesione, due domande di pagamento, a titolo di anticipazione, commisurata all'importo dei progetti monitorati in BDU, per un importo FSC di circa 31 milioni di euro.
Sulla base dei dati di avanzamento della spesa (costo realizzato), è stato poi possibile presentare al Dipartimento per le Politiche di Coesione n. 6 domande di pagamento intermedio e finale, per un importo complessivo di 397,6 milioni di euro.
Il 2022 ha visto anche la conclusione dell'iter di approvazione del Piano stralcio FSC, approvato, per un importo complessivo € 582.186.243, dal CIPESS con delibera n. 79/2021 nelle more della definizione dei Piani di Sviluppo e Coesione per il periodo di programmazione 2021-2027 e della relativa disciplina. Su proposta della DG 50.01, con deliberazione n. 147 del 30/03/2022, la Giunta regionale ha preso atto del medesimo Piano stralcio 2021-2027 e demandato agli uffici regionali competenti ratione materiae di procedere con gli adempimenti consequenziali. La DG 50.01, pertanto, ha avviato le necessarie attività di orientamento ed informazione sulle modalità di gestione degli interventi confluiti nel Piano, mediante la predisposizione di circolari e momenti di condivisione con le diverse strutture regionali coinvolte nell'attuazione.
Infine, si è puntualmente garantito il rispetto degli adempimenti bimestrali in materia di monitoraggio degli interventi, scadenzando gli adempimenti in capo alle Direzioni coinvolte nell'attuazione del PSC compresa la stessa DG 50.01, anche in raccordo con l'Organismo di Certificazione del Piano.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

Gestione ed attuazione dei programmi di intervento finanziati dal FAS, ora FSC 2000-2006
La Struttura è direttamente responsabile dell'attuazione di n. 18 APQ finanziati con risorse FSC 2000-2006 transitati nel citato PSC Campania, rispetto ai quali svolge, alla stregua delle altre strutture regionali, funzioni di programmazione/riprogrammazione, gestione, attuazione, monitoraggio e controllo degli interventi finanziati, gestendo, altresì, i rapporti con i soggetti attuatori.
A tale riguardo, si segnala l'adozione del DD n. 151 del 19/07/2022 con il quale si è provveduto all'aggiornamento del team operativo preposto allo svolgimento delle verifiche in loco sugli interventi in fase di stallo della programmazione FSC 2000-2006, in applicazione degli indirizzi formulati alla DGR n. 464/2019. Ciò ha consentito di porre le basi per una accelerazione delle predette verifiche, con l'obiettivo di accertare il reale stato di attuazione degli interventi e verificare, laddove possibile, la presenza dei presupposti per procedere, anche d'ufficio, alla chiusura amministrativo-contabile dei finanziamenti.
Sulla base degli esiti delle istruttorie poste in essere, nonché delle verifiche in loco effettuate sugli interventi cd. "incagliati", la DG 50.01 ha provveduto ad emettere i relativi provvedimenti di liquidazione/restituzione economie/revoca, adottando, nel caso di erogazione del saldo, i necessari provvedimenti di chiusura amministrativo-contabile degli interventi, con contestuale quantificazione delle economie di progetto, disponibili per la riprogrammazione in favore di nuove iniziative.
Parallelamente, è stata svolta un'intensa azione di impulso nei confronti degli enti beneficiari dei finanziamenti, finalizzata a garantire l'aggiornamento dei dati presenti nel sistema di monitoraggio e il relativo allineamento rispetto alle informazioni presenti nei fascicoli di progetto presenti presso la Direzione.

Gestione ed attuazione dei programmi di intervento finanziati dal FSC 2007-2013
Per quanto concerne la programmazione FSC 2007-2013, grazie a specifici incontri e sedute di autovalutazione, è proseguita, in raccordo con gli Uffici della Programmazione Unitaria, l'attività di coordinamento delle strutture regionali preposte all'attuazione dei singoli interventi, anche al fine di allineare i dati di monitoraggio e le procedure attuative alle nuove regole di gestione del FSC previste dalla delibera CIPESS n. 2/2021 e dal Piano Sviluppo e Coesione della Regione Campania, in vista del termine di conseguimento dell'obbligazione giuridicamente vincolante al 31/12/2022.

Gestione ed attuazione dei programmi di intervento finanziati dal FSC 2014-2020
Per quanto attiene al ciclo programmatorio 2014-2020, la DG 50.01 ha garantito il necessario coordinamento del programma di interventi originariamente finanziato nell'ambito del "Patto per lo sviluppo della Regione Campania", poi confluito, insieme alle programmazioni 2000-2006 e 2007-2013, nel PSC di cui alla delibera CIPESS n. 16/2021. Ciò è avvenuto mediante l'attivazione di gruppi di lavoro ad hoc, preposti alla gestione o monitoraggio di procedure particolarmente complesse, come, ad esempio, il Gruppo di supporto all'attuazione del programma FSC 2014-2020, con compiti di monitoraggio e sorveglianza sull'avanzamento degli interventi. Sono stati organizzati, altresì, diversi momenti di confronto e raccordo con le altre Direzioni Generali titolari degli interventi 2014-2020, al fine di discutere e risolvere congiuntamente eventuali criticità attuative.

FONDO SOCIALE EUROPEO
Nel corso dell'anno 2022, sono proseguite le attività connesse all'attuazione del programma POR FSE 2014/2020 anche in vista dell'approssimarsi della sua chiusura. In particolare, si segnala il raggiungimento con largo anticipo del target di certificazione per il FSE stabilito per l'annualità 2022 e di tutti gli obiettivi contenuti nel Piano della Performance.

Gestione del POR FSE 2014-2020
Nel corso del 2022, la Direzione 50.01 ha svolto le consuete attività di coordinamento e di gestione del POR Campania FSE 14/20, anche in vista della chiusura della programmazione, raccordandosi e svolgendo un'attività di impulso con tutte le strutture impegnate sul Programma Operativo, nonché con gli Organismi nazionali e comunitari di riferimento. Con riferimento alle attività di monitoraggio del Programma Operativo, in continuità con quanto promosso nell'annualità precedente, sono state assicurate la puntuale implementazione del sistema informatico e l'interlocuzione costante tra le diverse strutture amministrative regionali deputate all'attuazione delle operazioni selezionate. La sinergia tra i diversi attori coinvolti nella gestione del POR

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

Campania FSE 2014-2020 ha assicurato una verifica puntuale dello stato di avanzamento delle singole procedure, l'individuazione di specifiche criticità e la condivisione delle relative misure correttive anche allo scopo di garantire un costante flusso finanziario sul Programma.
Tali attività sono state improntate alla naturale prosecuzione dei provvedimenti di semplificazione adottati lo scorso anno per adeguare i procedimenti amministrativi al mutato contesto organizzativo e gestionale sia degli uffici della struttura che dei beneficiari del fondo.
I succitati provvedimenti hanno continuato a garantire il buon andamento degli interventi già programmati, che nella loro attuazione si sono mantenuti in linea con i cronoprogrammi, dimostrando, altresì, un ottimo feedback in termini di risultati conseguiti.
Infatti, relativamente alla certificazione complessiva delle risorse del Programma Operativo, per la sola annualità 2022 sono state dichiarate spese alla Commissione Europea per € 83.522.913,48, concorrendo, quindi, a raggiungere un livello di certificazione complessivo del Programma pari a € 561.752.665,40.
Anche il target della Direzione, relativamente alla certificazione delle operazioni finanziate dagli Obiettivi Specifici di competenza, fissato per l'annualità 2022 ad un valore di € 10.000.000, è stato ampiamente superato, con la certificazione di un importo pari a € 11.745.909,05.

Avvio del PR Campania FSE+ 2021/2027
Nell'anno 2022, la DG 50.01 è stata, poi, impegnata nel garantire la conclusione del percorso partenariale per la definizione del nuovo Programma regionale, attraverso incontri tematici inerenti alla programmazione 2021-2027, condividendo con i partner sociali ed economici le principali direttrici strategiche, in coerenza con il Documento Regionale di Indirizzo Strategico, e tenuto conto delle previsioni del "Regolamento delle relazioni partenariali per la programmazione 2021-2027" di cui alla DGR n. 630/2022, nell'ottica di un sempre maggiore "coinvolgimento attivo delle parti economiche e sociali, della società civile e dei cittadini nel sistema di programmazione" e di un rafforzamento del processo di governance multilivello. Nell'ambito dei citati incontri tematici sono state analizzate le iniziative messe in campo nel ciclo di programmazione 2014-2020 ed individuate le principali linee di azione realizzabili nell'Obiettivo strategico 4 "Un'Europa più sociale" attraverso l'attuazione del "pilastro europeo dei diritti sociali", nei settori dell'occupazione, compresa quella giovanile, dell'istruzione e dell'inclusione sociale. Tale attività di condivisione strategica ha consentito la definizione dell'"Architettura programmatica del PR FSE+ 2021-2027", nella quale sono state indicate le priorità e i possibili obiettivi specifici alle stesse collegabili.
A seguito del confronto partenariale, la DG 50.01 ha elaborato il Programma Regionale Campania FSE+ per il periodo 2021-2027, le cui le linee strategiche di azione sono state approvate con DGR n. 198 del 28/04/2022. Il Programma è stato quindi notificato alla Commissione Europea in data 05/05/2022; in data 05/07/2022 la Commissione ha presentato le proprie osservazioni sul programma e, a seguito del loro recepimento da parte della Regione, con Decisione n. C(2022)6831 del 20/09/2022 ha approvato il Programma Regionale "PR Campania FSE+ 2021-2027" che presenta una dotazione complessiva di € 1.438.496.089. Su proposta formulata dalla DG 50.01, con Deliberazione n. 494 del 27/09/2022, la Giunta Regionale ha, quindi, preso atto della conclusione dell'iter di programmazione e della suddetta Decisione.
Da ultimo, si segnala l'attività della Direzione 50.01 di predisposizione degli atti relativi al nuovo Comitato di Sorveglianza del PR FSE+, istituito con DGR n. 629 del 29/11/2022.

Capacità istituzionale
Gli investimenti avviati per il rafforzamento della capacità amministrativa sono volti ad attivare azioni utili al rafforzamento delle competenze ed al sostegno della capacity building della Pubblica amministrazione, nonché al processo di miglioramento della capacità amministrativa e tecnica dell'Amministrazione Regionale. Nell'annualità di riferimento, la Direzione 50.01 è stata impegnata nel porre in essere diversi interventi volti al rafforzamento della capacità istituzionale ed amministrativa del personale.
Per quanto concerne il nuovo ciclo di programmazione FSE+ 2021-2027, la Direzione ha curato la procedura di gara per l'affidamento del nuovo servizio di assistenza tecnica. Nell'ottica della semplificazione delle procedure e del contenimento dei costi, è stata individuata la modalità innovativa esecutiva degli "Accordi Quadro" in quanto gli stessi sono risultati più idonei al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo regionale, nonché alla massimizzazione dell'efficacia della politica di coesione regionale per la programmazione 2021-2027. Con apposito ordine di servizio, si è proceduto all'istituzione del Gruppo di Lavoro per l'esecuzione dell'Accordo Quadro quadriennale relativo al servizio di "Assistenza tecnica all'Autorità di Gestione, ai Responsabili di

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

	Obiettivo Specifico e all'Autorità di Certificazione del Programma FSE 2014-2020 e del Programma FSE+ 2021-2027". Con il provvedimento giuntale n. 90/2022 recante gli indirizzi in ordine a tale procedura, la Regione Campania ha altresì aderito alla misura, a valere sul PON Governance, Azione 7.2.1 – Capacità amministrativa, finalizzata alla concessione del finanziamento, pari a € 837.856,14, volto al rafforzamento degli strumenti attuativi necessari ad agevolare la chiusura della programmazione 2014-2020, nonché a facilitare il rapido avvio della programmazione 2021-2027. A tale riguardo, è stato proposto dalla DG 50.01 il progetto denominato "Empowerment FSE - Rafforzamento della governance e della capacità delle strutture coinvolte nella gestione delle attività necessarie alla corretta chiusura del programma FSE 2014-2020 e all'avvio del nuovo ciclo di programmazione 2021-2027 – Regione Campania" e sottoscritta in data 01/08/2022 apposita Convenzione tra la Regione Campania e l'Autorità di Gestione del PON Governance e Capacità istituzionale 2014-2020. Tale progetto intende supportare e migliorare la governance dell'Autorità di Gestione, attraverso azioni in grado di assicurare la corretta allocazione delle risorse gestite con l'adozione di modelli organizzativi di attuazione e gestione tali da accrescere i livelli di efficienza ed efficacia nella gestione delle risorse. Il supporto previsto è altresì orientato allo snellimento delle procedure, alla semplificazione dei processi di attuazione, alla facilitazione dell'interazione con i Responsabili di Obiettivo Specifico e con i beneficiari degli interventi, anche al fine di migliorare la governance del PR Campania FSE+ 2021/2027 in termini di efficacia ed efficienza, valorizzando appieno le lezioni apprese e le competenze acquisite. Al fine di completare il percorso intrapreso in termini di potenziamento della capacità istituzionale e amministrativa, la DG 50.01, in attuazione delle previsioni della DGR n. 88/2021, ha adottato, inoltre, il decreto dirigenziale n. 139 del 01/07/2022 che ha dato avvio ad un'azione di sviluppo del Programma integrato di interventi di rafforzamento della capacità istituzionale e amministrativa della Pubblica Amministrazione. La misura, sviluppo evolutivo delle precedenti iniziative intraprese in merito, prevede la messa in opera di specifiche azioni mirate al rafforzamento della capacità di gestione delle politiche regionali prioritariamente alle tematiche dell'ambiente e del territorio. L'obiettivo perseguito è quello di favorire anche nel prossimo ciclo di programmazione 2021-2027, il trasferimento di conoscenze, competenze e strumenti tecnico-scientifici necessari al dispiegamento con maggiore efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa regionale. In conclusione, nonostante la carenza di personale che caratterizza da anni l'attività della DG 50.01, solo in parte compensata dall'inserimento del personale neo-assunto attraverso il Corso – Concorso Ripam Campania, anche nel 2022 si è riusciti a garantire il completo e tempestivo assolvimento degli adempimenti posti in capo alla struttura, sia quelli ordinari sia quelli straordinari. Tale risultato è stato conseguito attraverso l'adozione di modalità di lavoro miste (in parte in presenza, in parte in modalità "agile"), un'attenta pianificazione degli impegni delle unità di personale, un costante monitoraggio circa il rispetto dei cronoprogrammi e delle scadenze e una particolare attenzione all'individuazione delle criticità (concrete e potenziali) connesse allo svolgimento delle attività. La Direzione 50.01 è riuscita a rispondere con prontezza a tutte le problematiche presentatesi ed a svolgere tutte le attività con competenza e rispetto dei termini, garantendo una performance di struttura ampiamente soddisfacente e raggiungendo pienamente gli obiettivi prefissi secondo le modalità e le tempistiche stabilite.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

500101 - Gestione finanziaria del PO FSE Campania

Codice OBO	**2022OBO500101.05.01**			
Descrizione OBO	**gestione. monitoraggio e sorveglianza del POR FSE**			
Codice OBSA	2022OBSA500100.05			
Descrizione OBSA	Assicurare l'efficienza e l'efficacia nella gestione, nel monitoraggio, nella sorveglianza, nell'informazione, comunicazione e pubblicità delle operazioni del POR FSE			
Missioni e Programmi	0112 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)			
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Amministrazioni statali Università e centri di ricerca Istituzioni europee ed internazionali Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Disoccupati Giovani Famiglie Persone in condizioni di svantaggio Altri uffici della regione Campania Cooperative ed associazioni del terzo settore			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	95			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Nel corso dell'anno 2022 la UOD ha emesso 52 decreti di impegno e 285 decreti di liquidazione, ai quali vanno aggiunti numerosi altri decreti aventi una funzione complementare in quanto necessari alla gestione contabile del POR Campania FSE, oltre a diverse variazioni di bilancio. La gestione finanziaria del Programma, come per gli altri anni, è stata svolta in maniera accentrata, presso la UOD 50.01.01 in accordo con la DG 13 e le DD.GG. Responsabili di Obiettivo Specifico, fornendo i dati di avanzamento contabile/procedurale necessari alla adozione degli atti conseguenti.

Risultato	100	**Risultato pesato**	95

Azione	gestione accentrata delle procedure di impegno e liquidazione				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
nr. decreti di impegno/liquidazione	0,00	100,00	337,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

500101 - Gestione finanziaria del PO FSE Campania

Codice OBO	**2022OBO500101.25.01**			
Descrizione OBO	**Gestione contabile della SSL**			
Codice OBSA	2022OBSA500100.25			
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	5			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Per quanto attiene alla sistemazione contabile dei PRU si rappresenta che la UOD 500101 ha regolarizzato gli unici due PRU pervenuti nelle materie e procedure di propria competenza. Per quanto attiene alla circolarizzazione dei crediti e debiti si conferma di aver osservato le disposizioni rese in materia dalla DG 13 con nota n. 45735 del 27/01/2022; più in particolare: - Per quanto riguarda IFEL Campania la tabella riportante crediti e debiti, per il corrispondente riscontro, è stata inviata in data 8/03/2022; - Per ciò che attiene a Sviluppo Campania la citata tabella riportante crediti e debiti è stata inviata per il prescritto riscontro in data 10/3/2022.

Risultato	100	**Risultato pesato**	5

Azione	Ottimizzazione del processo di rendicontazione				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Numero di enti-società-organismi per cui si è effettuata la circolarizzazione/ numero di enti-società-organismi che presentano situazioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione - entro il 31.03.	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100
Azione	Tempestività delle sistemazioni contabili della struttura				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie regolarizzati / numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie inviati	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

500101 - Gestione finanziaria del PO FSE Campania

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

500102 - Supporto all'Autorità di Gestione FSC - Reti infrastrutturali e grandi opere - Obiettivi di servizio e monitoraggio

Codice OBO	**2022OBO500102.02.01**			
Descrizione OBO	**Coordinamento, attuazione, monitoraggio e sorveglianza degli interventi finanziati dal FSC 2000 - 2006**			
Codice OBSA	2022OBSA500100.02			
Descrizione OBSA	Gestione e attuazione del programma di investimento finanziario del Piano "Sviluppo e Coesione".			
Missioni e Programmi	1603 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)			
Stakeholders	Amministrazioni statali Enti locali territoriali Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	95			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Nel corso dell'annualità 2022, è proseguita l'attività di verifica, controllo e sollecitazione in ordine agli interventi, provenienti dalla programmazione 2000-2006, "in fase di stallo" ai sensi della D.G.R. n. 464/2019, da concludere d'ufficio con l'emissione dei necessari provvedimenti di liquidazione/ restituzione economie/revoca. Sulla base degli esiti delle attività poste in essere, nel corso del 2022 sono stati portati a chiusura, anche contabile, gli interventi finanziati a mezzo Accordi di Programma Quadro nella competenza della Direzione. Nello specifico, grazie all'attività di sollecitazione ed accompagnamento ai Soggetti Attuatori nella trasmissione della necessaria documentazione rendicontata oramai risalente nel tempo, su 832 progetti inseriti in monitoraggio, sono stati definiti, con l'approvazione dei relativi decreti e/o la chiusura dei conti (eventualmente accompagnata dalla restituzione di economie da parte dei soggetti attuatori), n. 21 interventi.
Risultato	100 — **Risultato pesato** 95

Azione	Chiusura degli interventi				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Numero di provvedimenti di chiusura di interventi, provenienti dalla programmazione 2000 - 2006, "in fase di stallo" ai sensi della D.G.R. n. 464/2019	0,00	21,00	21,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

500102 - Supporto all'Autorità di Gestione FSC - Reti infrastrutturali e grandi opere - Obiettivi di servizio e monitoraggio

Codice OBO	**2022OBO500102.25.02**			
Descrizione OBO	**Gestione contabile della SSL**			
Codice OBSA	2022OBSA500100.25			
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	5			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)				
Capitoli				
Relazione su monitoraggio e valutazione	Il rapporto tra la somma degli stanziamenti di competenza relativi ai capitoli assegnati alle struttura considerata, pari a € 9.295.508,74 e la somma di tutti i pagamenti disposti a valere sui medesimi capitoli nell'anno 2022, pari a € 3.373.585,45, determina un valore pari a 36,31%. Occorre però rilevare che in considerazione dell'aggiornamento dei cronoprogrammi finanziari operata degli Enti beneficiari dei finanziamenti a valere sul Piano di Sviluppo e Coesione, si è reso necessario reimputare all'esercizio finanziario 2023 un importo complessivo pari a € 6.541.771,53, che, sottratto allo stanziamento complessivo assestato consentirebbe di raggiungere un risultato del 122,58%.			
Risultato	100	**Risultato pesato**	5	

Azione	Grado di realizzazione degli investimenti				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
sommatoria Pagamenti totali titolo II/sommatoria stanziamento residui+competenza assestato titolo II	0,00%	70,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

500102 - Supporto all'Autorità di Gestione FSC - Reti infrastrutturali e grandi opere - Obiettivi di servizio e monitoraggio

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

500103 - Programmazione negoziata di livello locale - Programmi di intervento regionale multi-settoriale - Attività di verifica degli investimenti. Leggi 64/86, 641/96 e 208/98

Codice OBO	**2022OBO500103.05.02**			
Descrizione OBO	**Rapporti con il partenariato economico e sociale regionale**			
Codice OBSA	2022OBSA500100.05			
Descrizione OBSA	Assicurare l'efficienza e l'efficacia nella gestione, nel monitoraggio, nella sorveglianza, nell'informazione, comunicazione e pubblicità delle operazioni del POR FSE			
Missioni e Programmi	0112 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)			
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Amministrazioni statali Università e centri di ricerca Istituzioni europee ed internazionali Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Disoccupati Giovani Famiglie Persone in condizioni di svantaggio Altri uffici della regione Campania Cooperative ed associazioni del terzo settore			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	95			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

500103 - Programmazione negoziata di livello locale - Programmi di intervento regionale multi-settoriale - Attività di verifica degli investimenti. Leggi 64/86, 641/96 e 208/98

Codice OBO	**2022OBO500103.05.02**
Descrizione OBO	**Rapporti con il partenariato economico e sociale regionale**
Codice OBSA	2022OBSA500100.05
Descrizione OBSA	Assicurare l'efficienza e l'efficacia nella gestione, nel monitoraggio, nella sorveglianza, nell'informazione, comunicazione e pubblicità delle operazioni del POR FSE
Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

500103 - Programmazione negoziata di livello locale - Programmi di intervento regionale multi-settoriale - Attività di verifica degli investimenti. Leggi 64/86, 641/96 e 208/98

Codice OBO	**2022OBO500103.05.02**
Descrizione OBO	**Rapporti con il partenariato economico e sociale regionale**
Codice OBSA	2022OBSA500100.05
Descrizione OBSA	Assicurare l'efficienza e l'efficacia nella gestione, nel monitoraggio, nella sorveglianza, nell'informazione, comunicazione e pubblicità delle operazioni del POR FSE
Relazione su monitoraggio e valutazione	Il partenariato ha un ruolo fondamentale nel processo di definizione delle strategie regionali, anche quelle volte ad una migliore definizione e attuazione dei Programmi comunitari. Ruolo che è stato esaltato con l'adozione del Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione, del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei. Il principio di partenariato implica una stretta cooperazione tra la Commissione e le autorità pubbliche degli Stati membri a livello nazionale, regionale o locale, le parti sociali e gli organismi che rappresentano la società civile. Il partenariato rappresenta un evidente valore aggiunto nel garantire l'efficacia dell'attuazione dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE). Esso accresce l'impegno collettivo e la responsabilità delle politiche dell'Unione, aumenta le conoscenze, competenze e pareri disponibili nella programmazione e attuazione di strategie e assicura una maggiore trasparenza nei processi decisionali. Pertanto, la numerosità delle riunioni dà evidenza dell'effettivo coinvolgimento del partenariato nei processi regionali. Di seguito le attività poste in essere nel corso dell'anno 2022 che ha visto lo svolgimento di 7 riunioni del Partenariato Regionale Economico e Sociale, in modalità video-conferenza on-line, da remoto, in osservanza alle vigenti disposizioni normative per il contenimento del contagio da Covid19. Le riunioni si sono tenute il 13/04/2022, il 26/04/2022, il 26/05/2022, il 28/07/2022, il 10/10/2022, il 02/12/2022 ed il 16/12/2022. La riunione del Partenariato del 13/04/2022 ha avuto ad oggetto il Programma FESR, con particolare riferimento alla definizione del PR FESR 2021/2027. Nel corso della seduta, il partenariato è stato edotto in merito agli step procedurali riguardanti le approvazioni sia dei programmi europei, sia dell'Accordo di Partenariato. Sono state illustrate le modalità e le azioni da mettere in campo per la nuova programmazione 2021/2027 per la quale si è tenuto conto delle osservazioni dei Componenti dei Partenariato poste durante gli incontri preparatori. Inoltre, sono state descritte le nuove strategie territoriali, che puntano sulle aree urbane intese come poli di attrazione, e le attività per l'aggiornamento della RIS. La riunione del 26/04/2021 ha riguardato un'informativa sulle attività preparatorie per il PR FSE+ 2021/2027, anche al fine di dare evidenza delle interlocuzioni attivate con i Componenti del Partenariato i quali hanno contribuito alla definizione del programma attraverso l'invio di osservazioni, consentendo un approccio sinergico nella fase di scrittura del Programma FSE. Il Partenariato è stato reso edotto della dimensione finanziaria della programmazione FSE+2021/27 che è stata incrementata di circa il 40% rispetto al ciclo precedente. E' stata evidenziata l'allocazione destinata ai singoli obiettivi specifici. Sono state riepilogate tutte le osservazioni dei Componenti del Partenariato e le modalità di recepimento delle stesse nell'ambito della bozza di programma. La riunione del 26/05/2022 ha riguardato il Piano Attuativo Regionale in merito al Programma GOL (Garanzia Occupabilità Lavoratori), previsto nella Missione 5 del PNRR (Piano Nazionale di Rilancio e Resilienza) ed i vari obiettivi da raggiungere rispetto ai suoi destinatari (donne, giovani, NEET, disoccupati), in sinergia tra istituzioni pubbliche e private e con il propulsivo contributo dei CPI per sfruttare al massimo le risorse a disposizione (circa 120 mln di euro da impiegare nei termini prescritti). La specifica missione strategica del PNRR nell'ambito della quale si colloca il programma GOL ha l'obiettivo di ridisegnare le politiche del lavoro, dando attuazione ai LEP (Livelli Essenziali delle Prestazioni), come formalmente designati dal D. L.gs. 150/2015, attraverso fondamentali interventi che riguardano il potenziamento dei Centri per l'Impiego, sia in termini di risorse umane, sia di innovazione tecnologica e infrastrutture. Il Programma GOL, che contiene vari elementi innovativi delle politiche attive del lavoro, richiede la fondamentale partecipazione e condivisione delle parti sociali e di tutti i Componenti del Partenariato Economico e Sociale. GOL è uno dei programmi con il maggiore impatto da un punto di vista delle politiche dell'inclusione sociale, poiché mira ad un sistema attivo del mercato del

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

500103 - Programmazione negoziata di livello locale - Programmi di intervento regionale multi-settoriale - Attività di verifica degli investimenti. Leggi 64/86, 641/96 e 208/98

Codice OBO	**2022OBO500103.05.02**
Descrizione OBO	**Rapporti con il partenariato economico e sociale regionale**
Codice OBSA	2022OBSA500100.05
Descrizione OBSA	Assicurare l'efficienza e l'efficacia nella gestione, nel monitoraggio, nella sorveglianza, nell'informazione, comunicazione e pubblicità delle operazioni del POR FSE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

500103 - Programmazione negoziata di livello locale - Programmi di intervento regionale multi-settoriale - Attività di verifica degli investimenti. Leggi 64/86, 641/96 e 208/98

Codice OBO	**2022OBO500103.05.02**
Descrizione OBO	**Rapporti con il partenariato economico e sociale regionale**
Codice OBSA	2022OBSA500100.05
Descrizione OBSA	Assicurare l'efficienza e l'efficacia nella gestione, nel monitoraggio, nella sorveglianza, nell'informazione, comunicazione e pubblicità delle operazioni del POR FSE
	lavoro, più efficiente grazie a servizi specifici per l'impiego e a piani personalizzati su misura per i disoccupati, potenziando i loro percorsi di attivazione e di reinserimento. La riunione del 28/07/2022 ha riguardato la condivisione della proposta del nuovo regolamento del PES 2021/2027, un'informativa sul PNRR, le informative sullo stato dei negoziati dei Programmi FESR e FSE+ 2021/2027 e un'informativa su avvisi del Programma PAR GOL. La riunione del 10/10/2022 ha riguardato l'approvazione del nuovo Regolamento della relazione partenariali per il ciclo di Programmazione Unitaria 2021/2027 e l'Informativa sulla RIS3 della Regione Campania per la programmazione 2021/2027. E' stato evidenziato il recepimento delle osservazioni nell'ambito del nuovo regolamento del Partenariato per il ciclo di programmazione unitaria 2021-2027, e sono state illustrate in maniera dettagliata le linee principali della RIS 3 della Regione Campania e le sfide della Politica di Coesione 21/27 che si sintetizzano nell'OP1, ovvero Un'Europa più intelligente promuovendo una trasformazione economica innovativa. Inoltre, è stato illustrato il PRIGA- il Piano di Rafforzamento amministrativo, approvato con delibera di Giunta del 3 ottobre 2022, evidenziandone l'importanza, i principi cardine e la sostanziale continuità con l'esperienza pregressa della Regione Campania con il PRA. La riunione del 02/12/2022 è stata propedeutica ai successivi Comitati di Sorveglianza del PO FESR e del PO PSR. Oggetto della seduta sono stati la relazione dell'Autorità di Gestione FESR sullo stato di attuazione del PO FESR 2014/20, l'informativa sul PO Campania FESR 20221/27, la relazione dell'Autorità di Gestione sullo stato di attuazione del PSR 2014/20 e sulla modifica PSR Campania 2014/2022 e, infine, l'informativa sul Programma Strategico della Politica Agricola Comunitaria 2023/2027. La riunione del 16/12/2022 ha riguardato la relazione dell'Autorità di Gestione PSC sullo stato di attuazione del PSC della Regione Campania, nell'ambito del quale sono confluiti i tre cicli di programmazione del FSC: il 2000/2006, il 2007/2013 e il 2014/2020. Ci si è soffermati sulle disposizioni del DL 34 del 2019 che ha introdotto l'obbligo del rispetto di due vincoli: il primo, il conseguimento dell'obbligazione giuridicamente vincolante entro il 31 dicembre 2022; il secondo, la realizzazione degli interventi entro il 31 dicembre del 2025. Si è dato conto dell'impostazione del PSC illustrandone i settori di intervento e l'allocazione delle risorse nelle varie aree di riferimento oltre ad un ampio excursus sulle riprogrammazioni che la Giunta Regionale ha operato attraverso le varie delibere di attuazione.
Risultato	100
Risultato pesato	95

Azione	Informazione e supporto al partenariato economico e sociale regionale				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Numero di convocazioni di riunioni del partenariato e/o di incontri sulla Programmazione in corso e sulla nuova Programmazione	0,00	3,00	7,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

500103 - Programmazione negoziata di livello locale - Programmi di intervento regionale multi-settoriale - Attività di verifica degli investimenti. Leggi 64/86, 641/96 e 208/98

Codice OBO	**2022OBO500103.25.03**			
Descrizione OBO	**Gestione contabile della SSL**			
Codice OBSA	2022OBSA500100.25			
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	5			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)				
Capitoli				
Relazione su monitoraggio e valutazione	Il rapporto tra la somma degli stanziamenti di competenza relativi ai capitoli assegnati alle struttura considerata, pari a € 7.558.402,11 e la somma di tutti i pagamenti disposti a valere sui medesimi capitoli nell'anno 2022, pari a € 6.036.338,36 determina un risultato pari a 79,86%, che raggiunge pienamente il target assegnato. Lo stanziamento di competenza è stato, anche in questo caso, rideterminato mediante la reimputazione all'esercizio finanziario 2023 di somme non liquidabili nel 2022 per € 2.428.555,61; la considerazione di tale attività, sottraendo il relativo importo dal complessivo degli stanziamenti del 2022, avrebbe consentito il raggiungimento di un risultato pari al 117,67%.			
Risultato	100	**Risultato pesato**	5	

Azione	Grado di realizzazione degli investimenti				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
sommatoria Pagamenti totali titolo II/sommatoria stanziamento residui+competenza assestato titolo II	0,00%	70,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

500103 - Programmazione negoziata di livello locale - Programmi di intervento regionale multi-settoriale - Attività di verifica degli investimenti. Leggi 64/86, 641/96 e 208/98

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

500104 - Controlli di I livello FSE

Codice OBO	**2022OBO500104.05.03**			
Descrizione OBO	**Implementare il sistema integrato dei controlli di Primo livello.**			
Codice OBSA	2022OBSA500100.05			
Descrizione OBSA	Assicurare l'efficienza e l'efficacia nella gestione, nel monitoraggio, nella sorveglianza, nell'informazione, comunicazione e pubblicità delle operazioni del POR FSE			
Missioni e Programmi	0112 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)			
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Amministrazioni statali Università e centri di ricerca Istituzioni europee ed internazionali Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Disoccupati Giovani Famiglie Persone in condizioni di svantaggio Altri uffici della regione Campania Cooperative ed associazioni del terzo settore			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	100			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

500104 - Controlli di I livello FSE

Codice OBO	**2022OBO500104.05.03**
Descrizione OBO	**Implementare il sistema integrato dei controlli di Primo livello.**
Codice OBSA	2022OBSA500100.05
Descrizione OBSA	Assicurare l'efficienza e l'efficacia nella gestione, nel monitoraggio, nella sorveglianza, nell'informazione, comunicazione e pubblicità delle operazioni del POR FSE
Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'Autorità di Gestione del POR Campania FSE svolge le attività di controllo di primo livello in loco sugli interventi finanziati dal Programma coerentemente con le disposizioni normative dell'art. 125.5 del Reg UE n. 1303/2013 e secondo le modalità previste dal Sistema di Gestione e Controllo e dalla manualistica di attuazione del PO, approvata con DD 148/2016 e ss.mm.ii. I controlli in loco, svolti a campione, sono stati realizzati a seguito di due procedure di campionamento: - con verbale di campionamento del 28 gennaio 2022 sono state estratte n. 31 operazioni, per un importo ammesso al controllo pari a € 2.654.507,67, corrispondente al 11,14 % del totale della spesa considerata dall' Universo di progetti, pari a € 23.826.310,60; - con verbale di campionamento del 28 luglio 2022, sono state estratte n. 13 operazioni per un totale di spesa da verificare pari ad € 1.035.170,64, corrispondente al 13,25% del totale della spesa considerata dall'Universo di riferimento pari a € 7.809.570,02. In entrambi i casi, l'ammontare di spesa controllata risulta superiore alla soglia minima del 10%, prevista dal Manuale dei controlli di primo livello per calcolare le dimensioni del campione. A causa della crisi epidemiologica da Covid-19 e delle conseguenti misure di contenimento dell'epidemia, in deroga alle disposizioni del Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE ed alle indicazioni operative per lo svolgimento delle verifiche di gestione di cui alla nota prot. 742616 del 13/11/2017, anche per il primo semestre dell'annualità 2022 sono state adottate modalità alternative di controllo in loco, favorendo il più possibile lo svolgimento di verifiche in loco "virtuali" con l'ausilio di supporti informatici audio e video per la connessione da remoto con i beneficiari. Le nuove modalità di controllo in loco, adottate per l'anno contabile 2019/2020 e trasmesse all' Unità per le Verifiche in loco e a tutti i Responsabili di Obiettivo Specifico con nota prot. 69583 del 09/02/2021, sono state prorogate a tutta la durata dello stato di emergenza con nota prot. n. 80698 del 15/02/2022. Alla luce della cessazione dello stato di emergenza, per gli interventi campionati con il verbale del 28 luglio 2022 per le verifiche da effettuare nel secondo semestre dell'annualità 2022, è stata ripristinata l'ordinaria modalità di controllo in loco "in presenza", ossia presso la sede del Beneficiario. La sintesi annuale dei controlli relativa all'anno contabile 01/07/2021-30/06/2022, che riassume tutti i risultati delle verifiche di gestione desk e in loco, è stata trasmessa all'Autorità di Audit e all'Autorità di Certificazione del POR Campania FSE 2014/2020 nei termini prescritti.
Risultato	100
Risultato pesato	100

Azione	Implementare il sistema integrato dei controlli di Primo livello.				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Campionamento interventi per verifiche in loco: numero di campionamenti	0,00	2,00	2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

500104 - Controlli di I livello FSE

500104 - Controlli di I livello FSE	
Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

500105 - Supporto all'attuazione Obiettivi Operativi FSE

Codice OBO	**2022OBO500105.05.04**			
Descrizione OBO	**Attuazione strategia e piano operativo annuale di comunicazione**			
Codice OBSA	2022OBSA500100.05			
Descrizione OBSA	Assicurare l'efficienza e l'efficacia nella gestione, nel monitoraggio, nella sorveglianza, nell'informazione, comunicazione e pubblicità delle operazioni del POR FSE			
Missioni e Programmi	0112 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)			
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Amministrazioni statali Università e centri di ricerca Istituzioni europee ed internazionali Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Disoccupati Giovani Famiglie Persone in condizioni di svantaggio Altri uffici della regione Campania Cooperative ed associazioni del terzo settore			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	100			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

500105 - Supporto all'attuazione Obiettivi Operativi FSE

Codice OBO	**2022OBO500105.05.04**
Descrizione OBO	**Attuazione strategia e piano operativo annuale di comunicazione**
Codice OBSA	2022OBSA500100.05
Descrizione OBSA	Assicurare l'efficienza e l'efficacia nella gestione, nel monitoraggio, nella sorveglianza, nell'informazione, comunicazione e pubblicità delle operazioni del POR FSE
Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

500105 - Supporto all'attuazione Obiettivi Operativi FSE

Codice OBO	**2022OBO500105.05.04**
Descrizione OBO	**Attuazione strategia e piano operativo annuale di comunicazione**
Codice OBSA	2022OBSA500100.05
Descrizione OBSA	Assicurare l'efficienza e l'efficacia nella gestione, nel monitoraggio, nella sorveglianza, nell'informazione, comunicazione e pubblicità delle operazioni del POR FSE
Relazione su monitoraggio e valutazione	La comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020 si esplica attraverso molteplici azioni, aventi tutte lo scopo di dare visibilità al sostegno offerto dalle risorse comunitarie allo sviluppo economico, all'occupazione, all'inclusione sociale, all'istruzione e formazione, alla parità di genere. In tal senso, una delle attività maggiormente rappresentative è costituita dalla partecipazione a manifestazioni/eventi con la presenza di uno stand del POR Campania FSE 2014-2020 dedicato alle politiche regionali in favore dei diversi beneficiari, con uno spazio espositivo allestito e personalizzato per la diffusione di materiali promozionali ed informativi e la proiezione di video sulle attività finanziate dal POR Campania FSE. Durante il 2022 è stato fornito supporto ai quattro eventi di comunicazione di seguito descritti. BORSA MEDITERRANEA DELLA FORMAZIONE E DEL LAVORO - III EDIZIONE Evento svolto dal 04/05/2022 al 05/05/2022. Target: i diversi protagonisti del mondo della formazione e del lavoro. Luogo: SALERNO Nota di attivazione: nota AdG FSE del 02/05/2022 prot. n.230900 Nell'ambito della BORSA MEDITERRANEA DELLA FORMAZIONE E DEL LAVORO - III EDIZIONE, che si è svolta presso la Stazione Marittima di Salerno, è stata effettuata una specifica attività di comunicazione volta ad instaurare relazioni ed interazioni tra i diversi attori del mondo della formazione e del lavoro: studenti, docenti, formatori, imprenditori, aziende e professionisti hanno dato vita ad un "Villaggio" dove hanno potuto incontrarsi, conoscersi e confrontarsi. PROGETTO DONNE - II EDIZIONE Evento svolto dal 23/06/2022 al 26/06/2022. Target: donne di tutte le età. Luogo: NAPOLI Nota di attivazione: nota AdG FSE del 10/06/2022 prot. n.304589 L'evento, che si è tenuto in Piazza Municipio a Napoli, aveva ad oggetto una molteplicità di attività su diverse aree tematiche afferenti alla sfera femminile: percorsi di prevenzione, area show cooking, talk show ed eventi culturali. In particolare, questi gli obiettivi: 1) Fornire visite mediche gratuite - 2) Permettere una informazione e una formazione accurata ed attendibile in tema di salute femminile dall'adolescenza alla IV età – 3) Valorizzare le attività culinarie, svolte in via preponderante dalle donne, sotto il profilo della salute attraverso show-cooking in collaborazione con i più grandi chef della Campania– 4) Incentivare la partecipazione del pubblico attraverso l'organizzazione di eventi di arte cinematografica, teatrale e musicale, eseguiti, diretti e immaginate dalle donne. 3 GIORNI PER LA SCUOLA - XI EDIZIONE Evento svolto dal 19/10/2022 al 21/10/2022. Target: studenti, docenti, dirigenti scolastici, istituzioni, enti locali, università, enti di ricerca, imprese. Luogo: NAPOLI Nota di attivazione: nota AdG FSE del 22/06/2022 prot. n.324497 L'undicesima edizione di questa manifestazione, il principale evento nazionale sui temi della didattica, aveva due principali obiettivi: 1) contribuire all'attuazione del Piano RiGenerazione nelle scuole italiane, valorizzando il lavoro già svolto e quello in via di progettazione – 2) contribuire all'importante riforma sull'Orientamento nelle scuole, che ha introdotto novità sostanziali per la scelta del futuro percorso di studio degli studenti, anche in una prospettiva europea e per una maggiore coerenza con una società sempre più globalizzata e competitiva. Sono state presentate le iniziative già finanziate con il Fondo Sociale Europeo e, attraverso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

500105 - Supporto all'attuazione Obiettivi Operativi FSE

Codice OBO	**2022OBO500105.05.04**
Descrizione OBO	**Attuazione strategia e piano operativo annuale di comunicazione**
Codice OBSA	2022OBSA500100.05
Descrizione OBSA	Assicurare l'efficienza e l'efficacia nella gestione, nel monitoraggio, nella sorveglianza, nell'informazione, comunicazione e pubblicità delle operazioni del POR FSE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

500105 - Supporto all'attuazione Obiettivi Operativi FSE

Codice OBO	**2022OBO500105.05.04**
Descrizione OBO	**Attuazione strategia e piano operativo annuale di comunicazione**
Codice OBSA	2022OBSA500100.05
Descrizione OBSA	Assicurare l'efficienza e l'efficacia nella gestione, nel monitoraggio, nella sorveglianza, nell'informazione, comunicazione e pubblicità delle operazioni del POR FSE
	convegni e tavole rotonde che hanno visto la partecipazione di personalità di rilievo istituzionale, si è dato vita ad un proficuo confronto sul mondo della Scuola e delle Politiche Giovanili, evidenziando anche lo sforzo che l'Amministrazione regionale sta compiendo per i suoi bambini e ragazzi. ECOMONDO - THE GREEN TECHNOLOGY EXPO Evento svolto dal 08/11/2022 al 11/11/2022. Target: tutti i settori dell'economia circolare. Luogo: RIMINI Nota di attivazione: nota AdG FSE del 19/10/2022 prot. n.513588 Questa manifestazione è un punto di riferimento in Europa per l'innovazione tecnologica e industriale, la transizione ecologica, l'economia circolare e rigenerativa. La Regione Campania vi ha partecipato mediante l'acquisizione di uno spazio istituzionale e l'organizzazione di un intervento di comunicazione presso il palco dell' "Innovation Arena": in particolare, sono stati illustrati i risultati raggiunti da iniziative promosse dal FSE 2014-2020 nel campo del sostegno alla formazione in ambito green economy, nonché le opportunità offerte nell'ambito del nuovo ciclo di programmazione 2021-2027 che si caratterizza per una particolare attenzione alle tematiche della sostenibilità. Infatti, il PR Campania FSE+ 2021-2027 ha assunto tra le proprie sfide, anche quella di sostenere l'adattabilità dei lavoratori e degli imprenditori al cambiamento, con particolare riferimento alla transizione verde, al fine di accelerare la spinta all'innovazione.
Risultato	100 — **Risultato pesato** 100

Azione	Comunicare il POR Campania FSE				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Comunicare il POR Campania FSE: Numero di attivazioni e/o eventi	0,00	3,00	4,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

500105 - Supporto all'attuazione Obiettivi Operativi FSE

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

500191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBOMOD	**2022OBO500191.03.01**		
Descrizione OBOMOD	**Coordinamento, monitoraggio e sorveglianza degli interventi finanziati dal PSC.**		
Codice OBSA	2022OBSA500100.03		
Descrizione OBSA	Coordinamento e vigilanza sull'avanzamento del PSC		
Missioni e Programmi	1405 - Sviluppo economico e competitività - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)		
Stakeholders	Amministrazioni statali Enti locali territoriali Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	25		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Nel corso del 2022, si è reso necessario porre in essere un'intensa azione propulsiva e di raccordo svolta dalla DG 50.01, in qualità di Autorità Responsabile, dettata dalla necessità di procedere all'ottimale programmazione delle risorse afferenti al Piani comunitari e nazionali attuati dalla Campania, in ossequio alla DGR n. 199/2022. A tal fine, è stato di fondamentale importanza per la DG 50.01, garantire il necessario coordinamento e allineamento tra le diverse strutture regionali coinvolte nella gestione e attuazione del Piano Sviluppo e Coesione. In tale contesto, lo Staff ha collaborato costantemente con l'Autorità Responsabile nell'attività di supporto agli incontri bilaterali convocati nel corso dell'anno. Il primo ciclo di incontri è stato convocato con nota prot. n. 0089997 del 17/02/2022 ed ha coinvolto, individualmente, ciascun Responsabile Unico dell'Attuazione (RUA). Gli incontri hanno avuto come obiettivo quello di verificare lo stato di attuazione delle progettualità di competenza, con particolare riferimento a quelle che, alla data di convocazione, non risultavano aver conseguito l'OGV, secondo i dati registrati nel SNM. I predetti dati sono stati sistematizzati e resi fruibili attraverso dei report ad hoc, predisposti per ciascun incontro, grazie ai quali è stato possibile confrontarsi con il RUA sullo stato di attuazione delle operazioni maggiormente critiche. In particolare, i report hanno evidenziato, per ciascun RUA, gli interventi che alla data non avevano ancora conseguito l'obbligazione giuridicamente vincolante e quelli che, seppur già programmati dalla Giunta Regionale, non risultavano ancora presenti nel SNM. Sulla base degli stessi è stato quindi possibile elaborare i verbali di incontro, ai quali sono stati allegati i report in questione. Nel corso del mese di luglio 2022, si è reso necessario procedere a un'ulteriore verifica sullo stato di avanzamento dei singoli interventi, ai fini della certificazione della spesa maturata, nonché acquisire eventuali aggiornamenti in merito alle operazioni in ritardo di attuazione, già oggetto di analisi nel corso della sessione di autovalutazione del mese di febbraio. In particolare, gli incontri hanno avuto come obiettivo quello di individuare gli interventi non più in linea con le tempistiche di impiego allo stato previste dal FSC e per i quali valutare le procedure di riprogrammazione in favore di nuove operazioni ritenute prioritarie dalla Giunta Regionale e rispettose dei vincoli previsti. Anche per tale attività, lo Staff ha fornito un costante supporto tecnico-operativo nella predisposizione dei report di avanzamento degli interventi del PSC di competenza di ciascun RUA, con focus su quelli in ritardo di attuazione, a corredo degli incontri di autovalutazione. I report sono stati predisposti secondo un modello comune e condiviso con le Autorità di Gestione degli altri programmi regionali, in modo renderli facilmente fruibili a tutti gli uffici coinvolti.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	25

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

500191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBOMOD	**2022OBO500191.03.01**
Descrizione OBOMOD	**Coordinamento, monitoraggio e sorveglianza degli interventi finanziati dal PSC.**
Codice OBSA	2022OBSA500100.03
Descrizione OBSA	Coordinamento e vigilanza sull'avanzamento del PSC

Azione	Supporto all`ADG nelle sedute di autovalutazione con le Direzioni Generali coinvolte nell`attuazione

Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Modellizzazione del Report sullo stato di avanzamento del PSC per quanto di competenza di ciascuna D.G., a supporto delle sedute di autovalutazione. Numero modelli prodotti.	0,00	2,00	2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

500191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBO	**2022OBO500191.04.01**			
Descrizione OBO	**Esame delle osservazioni della CE ai fini della predisposizione della delibera di predisposizione del Programma**			
Codice OBSA	2022OBSA500100.04			
Descrizione OBSA	Gestione amministrativa e finanziaria del POR FSE 2021 - 2027			
Missioni e Programmi	0112 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)			
Stakeholders	Amministrazioni statali Istituzioni europee ed internazionali Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Disoccupati Giovani Famiglie Persone in condizioni di svantaggio Altri uffici della regione Campania Cooperative ed associazioni del terzo settore			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	50			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

500191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBO	**2022OBO500191.04.01**
Descrizione OBO	**Esame delle osservazioni della CE ai fini della predisposizione della delibera di predisposizione del Programma**
Codice OBSA	2022OBSA500100.04
Descrizione OBSA	Gestione amministrativa e finanziaria del POR FSE 2021 - 2027
Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Successivamente all'invio informale della prima bozza di Programma, è stata avviata una proficua interlocuzione con gli uffici della DG Employment, Social Affairs and Inclusion della Commissione Europea volta ad affinare il testo in modo da rendere più agevole il percorso finalizzato all'approvazione del programma regionale FSE+ 2021-2027 (PR). Lo scambio di corrispondenza, molto assiduo, ha consentito di procedere alla definizione del testo del PR "Programma Regionale Campania FSE + 2021-2027" approvato con Delibera n. 98 del 28/04/2022 ai fini dell'invio formale alla Commissione. Il Programma è stato, quindi, caricato sul sistema informativo SFC 2021-2027, ai sensi delle disposizioni regolamentati ed è stata avviata l'interlocuzione formale con la Commissione. Conformemente all'art.23, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 2021/1060, con nota REF. Ares (2022)4904572 del 05/07/2022 la Commissione ha presentato le proprie osservazioni sul Programma, identificato con il codice CCI 2021IT05SFPR003, per il contributo del FSE+, nel quadro dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia. Tutte le osservazioni sono state processate singolarmente, attivando un contraddittorio con gli uffici della DG Employment, Social Affairs and Inclusion volto a interpretarne correttamente i rilievi e ad apportare le conseguenti modifiche nel PR. A seguito del completamento dell'istruttoria, l'Autorità di Gestione ha tenuto in considerazione tutte le osservazioni formulate dai Servizi della Commissione Europea e ha rivisto, di conseguenza, il Programma Regionale FSE+ 2021-2027 che, in data 05 agosto 2022, con nota prot.n.405613, ha nuovamente notificato alla Commissione Europea adeguato alle osservazioni formulate, fornendo, altresì, il dettaglio dei riscontri e ogni ulteriore informazione al riguardo. Il PR, come modificato, è stato oggetto di ulteriore esame da parte degli uffici comunitari. Con Decisione n. C(2022)6831 del 20 settembre 2022, la Commissione europea ha, infine, approvato il Programma Regionale "PR Campania FSE+ 2021- 2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia "CCI 2021IT05SFPR003", del valore complessivo di € 1.438.496.089,00 di cui € 1.006.947.262,00 in quota UE.
Risultato	100
Risultato pesato	50

Azione	Esame delle osservazioni della CE ai fini della predisposizione della delibera di predisposizione del Programma				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Istruttoria delle osservazioni della CE sulla proposta di Programma	Off	On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

500191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBO	**2022OBO500191.04.02**			
Descrizione OBO	**Atti organizzativi SI. Ge. CO.**			
Codice OBSA	2022OBSA500100.04			
Descrizione OBSA	Gestione amministrativa e finanziaria del POR FSE 2021 - 2027			
Missioni e Programmi	0112 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)			
Stakeholders	Amministrazioni statali Istituzioni europee ed internazionali Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Disoccupati Giovani Famiglie Persone in condizioni di svantaggio Altri uffici della regione Campania Cooperative ed associazioni del terzo settore			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	25			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Nell'ambito delle attività di Gestione amministrativa e finanziaria del POR FSE+ 2021 – 2027, in data 29/12/2022 l'ufficio 500191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo dell'Autorità di Gestione ha avviato la procedura di costituzione del team a supporto dell'Adg per la nuova programmazione 2021-2027, con il caricamento sul sistema e-grammata della proposta di decreto numero PD/2022/35212 avente ad oggetto "PR CAMPANIA FSE PLUS 2021-2027. TEAM DI OBIETTIVO SPECIFICO DI SUPPORTO ALLA DIREZIONE GENERALE "AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE"
Risultato	100 **Risultato pesato** 25

Azione	costituzione dei team dell'AdG				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
proposta decreto	Off	On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

500191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBO	**2022OBO500191.05.05**			
Descrizione OBO	**Supporto scientifico nello sviluppo delle politiche strategiche regionali e locali**			
Codice OBSA	2022OBSA500100.05			
Descrizione OBSA	Assicurare l'efficienza e l'efficacia nella gestione, nel monitoraggio, nella sorveglianza, nell'informazione, comunicazione e pubblicità delle operazioni del POR FSE			
Missioni e Programmi	0112 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)			
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Amministrazioni statali Università e centri di ricerca Istituzioni europee ed internazionali Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Disoccupati Giovani Famiglie Persone in condizioni di svantaggio Altri uffici della regione Campania Cooperative ed associazioni del terzo settore			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	0			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

500191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBO	**2022OBO500191.05.05**
Descrizione OBO	**Supporto scientifico nello sviluppo delle politiche strategiche regionali e locali**
Codice OBSA	2022OBSA500100.05
Descrizione OBSA	Assicurare l'efficienza e l'efficacia nella gestione, nel monitoraggio, nella sorveglianza, nell'informazione, comunicazione e pubblicità delle operazioni del POR FSE
Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

500191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBO	**2022OBO500191.05.05**
Descrizione OBO	**Supporto scientifico nello sviluppo delle politiche strategiche regionali e locali**
Codice OBSA	2022OBSA500100.05
Descrizione OBSA	Assicurare l'efficienza e l'efficacia nella gestione, nel monitoraggio, nella sorveglianza, nell'informazione, comunicazione e pubblicità delle operazioni del POR FSE
Relazione su monitoraggio e valutazione	Nel corso del 2022 sono state presentate dalle Università le richieste di liquidazione di saldo dei progetti attivati in attuazione della DGR 743/2017: 1. Consultazione per la revisione e il consolidamento delle linee strategiche di Ricerca e Innovazione nell'ambito di sviluppo Automotive (D21I18000080002) richiesto saldo per complessivi € 288.529,04; 2. Metodologie per la valutazione puntuale del rischio idrogeologico in aree fortemente antropizzate e strumenti per le strategie di sviluppo regionale(I14I19000480002) richiesto saldo per complessivi €353.417,55; 3. Le politiche per la competitività dei sistemi produttivi campani: mappatura delle reti ed analisi degli Strumenti al fine di rafforzare l'azione amministrativa (E69H18000480006) richiesto saldo per complessivi € 301.531,64; 4. Trasferimento di funzioni secondo principio di differenziazione attuando l'art. 116 c. 3, Cost (E14I19001660006) richiesto saldo per complessivi € 433.189,12; 5. "Pubblica amministrazione: semplificare i processi decisionali, migliorare le performance", (D45H18000320002), richiesto saldo per complessivi € 460.129,64; 6. Revisione e il consolidamento delle linee strategiche di Ricerca e Innovazione nell'ambito di sviluppo "Aerospazio" (B25D18000070006) richiesto saldo per complessivi €113.116,54; 7. Analisi critica e linee strategiche per il potenziamento del sistema Moda in Campania (B25D18000060006) richiesto saldo per complessivi € 144.585,89. Espletate le attività di verifica pre-liquidazione di competenza ed effettuate le dovute interlocuzioni con le Università, nel rispetto dei principi del contraddittorio, nel mese di giugno sono stati attivati gli uffici di controllo di primo livello, per la verifica di competenza propedeutica alla liquidazione. Gli uffici di controllo di primo livello, in fase di verifica pre-liquidazione, hanno formulato ulteriori richieste di integrazioni documentali per la chiusura delle attività di competenza. Nel mentre, uno dei progetti sopra indicati, ossia "Analisi critica e linee strategiche per il potenziamento del sistema Moda in Campania", è stato sottoposto ad attività di audit delle operazioni. Come da verbale di verifica PG/2022/0508565 del 17/10/2022, l'ADA ha rilevato l'impossibilità di riconciliare le quote forfettarie relative a costi indiretti complessivamente attribuite e dichiarate dal RUP nella richiesta di saldo (prot. n. 59686 del 06/04/2022) con le singole somme registrate su SURF nella sezione "Certificazioni" - "Pagamenti certificati", per ciascuna Università. Tale rilievo, intervenuto oltre la scadenza per il monitoraggio del piano della performance, impedendo, quindi, di agire con la modifica dell'Obiettivo di che trattasi, ha determinato quale diretta conseguenza, la necessità di rivedere i quadri economici di tutti gli interventi finanziati alle Università e sopra elencati ed ha reso indispensabile l'attivazione di una nuova fase, non prevista né prevedibile, di interlocuzione con tutti gli Atenei al fine di acquisire le integrazioni documentali necessarie alla chiusura delle attività di competenza per il completamento delle attività e il rilascio dell'esito del controllo ai fini della liquidazione dei saldi. Al contempo si è reso necessario allineare tutti i piani finanziari degli interventi delle Università, caricati sul sistema SURF, all'effettivo livello di realizzazione dei progetti. Le Università capofila hanno trasmesso la documentazione necessaria ai fini della positiva chiusura delle attività di controllo per la corresponsione del saldo oltre il termine fissato dalla DG13 per la proposizione dei decreti di liquidazioni (nota prot.n. 643176 del 29/12/2022). Al contempo, si è registrato un ritardo nel rilascio da parte dell'INPS del documento di regolarità contributiva per le Università Orientale e Federico II. Considerato che le sopravvenute circostanze sopra descritte, non sono ascrivibili allo STAFF 50.01.91, si ritiene che l'obiettivo debba essere neutralizzato e non debba influire sulla valutazione della Struttura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

500191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBO	**2022OBO500191.05.05**
Descrizione OBO	**Supporto scientifico nello sviluppo delle politiche strategiche regionali e locali**
Codice OBSA	2022OBSA500100.05
Descrizione OBSA	Assicurare l'efficienza e l'efficacia nella gestione, nel monitoraggio, nella sorveglianza, nell'informazione, comunicazione e pubblicità delle operazioni del POR FSE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

500191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBO	**2022OBO500191.05.05**
Descrizione OBO	**Supporto scientifico nello sviluppo delle politiche strategiche regionali e locali**
Codice OBSA	2022OBSA500100.05
Descrizione OBSA	Assicurare l'efficienza e l'efficacia nella gestione, nel monitoraggio, nella sorveglianza, nell'informazione, comunicazione e pubblicità delle operazioni del POR FSE
	Nel corso del 2022 sono state presentate dalle Università le richieste di liquidazione di saldo dei progetti attivati in attuazione della DGR 743/2017: 1. Consultazione per la revisione e il consolidamento delle linee strategiche di Ricerca e Innovazione nell'ambito di sviluppo Automotive (D21I18000080002) richiesto saldo per complessivi € 288.529,04; 2. Metodologie per la valutazione puntuale del rischio idrogeologico in aree fortemente antropizzate e strumenti per le strategie di sviluppo regionale(I14I19000480002) richiesto saldo per complessivi €353.417,55; 3. Le politiche per la competitività dei sistemi produttivi campani: mappatura delle reti ed analisi degli Strumenti al fine di rafforzare l'azione amministrativa (E69H18000480006) richiesto saldo per complessivi € 301.531,64; 4. Trasferimento di funzioni secondo principio di differenziazione attuando l'art. 116 c. 3, Cost (E14I19001660006) richiesto saldo per complessivi € 433.189,12; 5. "Pubblica amministrazione: semplificare i processi decisionali, migliorare le performance", (D45H18000320002), richiesto saldo per complessivi € 460.129,64; 6. Revisione e il consolidamento delle linee strategiche di Ricerca e Innovazione nell'ambito di sviluppo "Aerospazio" (B25D18000070006) richiesto saldo per complessivi €113.116,54; 7. Analisi critica e linee strategiche per il potenziamento del sistema Moda in Campania (B25D18000060006) richiesto saldo per complessivi € 144.585,89. Espletate le attività di verifica pre-liquidazione di competenza ed effettuate le dovute interlocuzioni con le Università, nel rispetto dei principi del contraddittorio, nel mese di giugno sono stati attivati gli uffici di controllo di primo livello, per la verifica di competenza propedeutica alla liquidazione. Gli uffici di controllo di primo livello, in fase di verifica pre-liquidazione, hanno formulato ulteriori richieste di integrazioni documentali per la chiusura delle attività di competenza. Nel mentre, uno dei progetti sopra indicati, ossia "Analisi critica e linee strategiche per il potenziamento del sistema Moda in Campania", è stato sottoposto ad attività di audit delle operazioni. Come da verbale di verifica PG/2022/0508565 del 17/10/2022, l'ADA ha rilevato l'impossibilità di riconciliare le quote forfettarie relative a costi indiretti complessivamente attribuite e dichiarate dal RUP nella richiesta di saldo (prot. n. 59686 del 06/04/2022) con le singole somme registrate su SURF nella sezione "Certificazioni" - "Pagamenti certificati", per ciascuna Università. Tale rilievo, intervenuto oltre la scadenza per il monitoraggio del piano della performance, impedendo, quindi, di agire con la modifica dell'Obiettivo di che trattasi, ha determinato quale diretta conseguenza, la necessità di rivedere i quadri economici di tutti gli interventi finanziati alle Università e sopra elencati ed ha reso indispensabile l'attivazione di una nuova fase, non prevista né prevedibile, di interlocuzione con tutti gli Atenei al fine di acquisire le integrazioni documentali necessarie alla chiusura delle attività di competenza per il completamento delle attività e il rilascio dell'esito del controllo ai fini della liquidazione dei saldi. Al contempo si è reso necessario allineare tutti i piani finanziari degli interventi delle Università, caricati sul sistema SURF, all'effettivo livello di realizzazione dei progetti. Le Università capofila hanno trasmesso la documentazione necessaria ai fini della positiva chiusura delle attività di controllo per la corresponsione del saldo oltre il termine fissato dalla DG13 per la proposizione dei decreti di liquidazioni (nota prot.n. 643176 del 29/12/2022). Al contempo, si è registrato un ritardo nel rilascio da parte dell'INPS del documento di regolarità contributiva per le Università Orientale e Federico II. Considerato che le sopravvenute circostanze sopra descritte, non sono ascrivibili allo STAFF 50.01.91, si ritiene che l'obiettivo debba essere neutralizzato e non debba influire sulla valutazione della Struttura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

500191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBO	**2022OBO500191.05.05**
Descrizione OBO	**Supporto scientifico nello sviluppo delle politiche strategiche regionali e locali**
Codice OBSA	2022OBSA500100.05
Descrizione OBSA	Assicurare l'efficienza e l'efficacia nella gestione, nel monitoraggio, nella sorveglianza, nell'informazione, comunicazione e pubblicità delle operazioni del POR FSE

Risultato	0	**Risultato pesato**	0

Azione	Erogazione finanziamenti				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
risorse erogate alle università	0,00	400.000,00		Indicatore di valore - euro (crescita)	

500191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

500192 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Codice OBO	**2022OBO500192.01.01**			
Descrizione OBO	**Coordinamento e gestione degli interventi finanziati dal PSC**			
Codice OBSA	2022OBSA500100.01			
Descrizione OBSA	Gestione e controllo degli inteventi di supporto alla governance del Piano "Sviluppo e Coesione".			
Missioni e Programmi	0112 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)			
Stakeholders	Amministrazioni statali Enti locali territoriali Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	40			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

500192 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Codice OBO	**2022OBO500192.01.01**
Descrizione OBO	**Coordinamento e gestione degli interventi finanziati dal PSC**
Codice OBSA	2022OBSA500100.01
Descrizione OBSA	Gestione e controllo degli inteventi di supporto alla governance del Piano "Sviluppo e Coesione".
Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Nel corso dell'annualità 2022, si è reso necessario porre in essere un'intensa azione propulsiva e di raccordo per la DG 50.01, tesa a ottimizzare l'utilizzo delle risorse del Piano Sviluppo e Coesione di cui alla delibera CIPESS n. 16/2021. Tale attività è stata svolta, in primo luogo, in raccordo con le Autorità di Gestione degli altri programmi regionali, al fine di garantire l'ottimale allocazione degli interventi, in funzione della relativa coerenza con le diverse fonti finanziarie disponibili, e, in secondo luogo, con il coinvolgimento delle Direzioni Generali competenti per materia, chiamate a individuare gli interventi non in linea con l'obiettivo del conseguimento dell'obbligazione giuridicamente vincolante entro il 31/12/2022 e, pertanto, da riprogrammare su altri fondi. A tal fine, si è provveduto a proporre, d'intesa con le altre AdG regionali, il provvedimento (DGR n. 199/2022), con il quale la Giunta Regionale detta gli indirizzi da seguire per la riprogrammazione delle risorse regionali. Successivamente e in attuazione dei predetti indirizzi, si è provveduto a coordinare, per la parte di competenza, i processi che hanno portato all'adozione di specifiche DGR di riprogrammazione di uno o più interventi, individuati dalle DG competenti, tra quelli in ritardo di attuazione e la cui realizzazione potrebbe essere completata a valere sui programmi del nuovo ciclo 2021-2027. Tali interventi sono stati, quindi, sostituiti con nuove progettualità, altrettanto strategiche per lo sviluppo del territorio, che presentavano invece cronoprogrammi più coerenti con i vincoli imposti dal quado normativo del FSC. In tale cornice, lo Staff ha collaborato costantemente con l'Autorità Responsabile del PSC nella gestione dei suddetti processi, i quali hanno portato all'adozione di n. 13 provvedimenti di programmazione/riprogrammazione (DGR n. 118 del 15/03/2022; DGR n. 219 del 10/05/2022; DGR n. 239 del 17/05/2022; DGR n. 263 del 01/06/2022; DGR n. 277 del 07/06/2022; DGR n. n. 362 del 07/07/2022; DGR n. 431 del 03/08/2022; DGR n. 476 del 13/09/2022; DGR n. 520 del 11/10/2022; DGR n. 580 del 08/11/2022; DGR n. 588 del 17/11/2022; DGR n. 632 del 30/11/2022; DGR n. 730 del 28/12/2022;). Tali provvedimenti hanno riguardato prevalentemente la sezione ordinaria del PSC e sono stati sottoposti all'approvazione del Comitato di Sorveglianza nella sua parte istituzionale, mediante procedura di consultazione scritta ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento interno. Infine, si segnala la DGR n. 147 del 30/03/2022, adottata sempre su proposta della DG 50.01, con il supporto dello Staff, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto del programma di interventi finanziati nell'ambito del Piano stralcio FSC 2021-2027, approvato dal CIPESS con delibera n. 79/2021.

Risultato	100	**Risultato pesato**	40

Azione	Supporto tecnico-amministrativo-contabile nella redazione dei provvedimenti di programmazione da parte delle Direzioni coinvolte nell`attuazione

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Numero DGR approvate	0,00	5,00	15,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

500192 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Codice OBO	**2022OBO500192.01.01**
Descrizione OBO	**Coordinamento e gestione degli interventi finanziati dal PSC**
Codice OBSA	2022OBSA500100.01
Descrizione OBSA	Gestione e controllo degli inteventi di supporto alla governance del Piano "Sviluppo e Coesione".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

500192 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Codice OBO	**2022OBO500192.06.01**		
Descrizione OBO	**PNRR - Investimento 2.2 "Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance**		
Codice OBSA	2022OBSA500100.06		
Descrizione OBSA	PNRR - Investimento 2.2 "Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance"		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Amministrazioni statali Enti locali territoriali Istituzioni europee ed internazionali Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	50		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Come già relazionato in riferimento all'Obiettivo Strategico 500100.06, in attuazione dell'intervento PNRR Investimento 2.2 "Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance" e del Piano Territoriale regionale approvato con DGR 557 del 07/12/2021 e ss.mm. e ii., la Struttura si è occupata nel corso del primo semestre 2022 delle attività di ricezione ed istruttoria delle istanze di attivazione della task force da parte dei diversi Enti coinvolti nel progetto e della successiva assegnazione dei professionisti richiesti, in applicazione dei criteri definiti dalla cabina di regia all'uopo istituita. Anche alla luce della numerosità delle richieste pervenute, attestanti il forte bisogno espresso dal territorio di semplificazione e snellimento delle procedure complesse, è stato necessario adottare forme di monitoraggio standardizzate attraverso un'attività di reporting, così da procedere, con la massima tempestività, ad una assegnazione degli esperti coerente, in termini di professionalità e di tempo/lavoro, con il fabbisogno evidenziato dal territorio con la propria istanza; il costante aggiornamento del monitoraggio delle assegnazioni e delle giornate effettivamente prestate presso gli enti richiedenti ha consentito, altresì, l'adeguamento delle attribuzioni ai medesimi enti, una volta terminate le giornate di prima assegnazione, in base alle esigenze effettivamente riscontrate sul posto da ciascun professionista, così da rendere maggiormente efficace ed adeguato l'intervento della task force sull'intero territorio regionale. È stato, pertanto, realizzato un report di monitoraggio nel quale sono state riportate in tempo reale le assegnazioni degli esperti presso gli Enti richiedenti, l'impegno temporale previsto, eventuali proroghe e/o rimodulazioni. Tale reportistica si è rivelata particolarmente utile in occasione del passaggio di consegne avvenuto a luglio 2022 con l'Ufficio Speciale Grandi Opere che, in esecuzione della variazione ordinamentale approvata con Deliberazione n. 148 del 30/03/2022, pubblicata sul Burc n. 45 del 23/05/2022, ha assunto la competenza in ordine all'attuazione dell'intervento PNRR Investimento 2.2 "Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance" in luogo della Direzione Generale 50.01. In tale occasione, a beneficio del nuovo ufficio, oltre al trasferimento di tutta la documentazione agli atti del fascicolo di progetto, è stato, altresì, predisposto un report di sintesi sullo stato di attuazione dell'intervento e sulle attività di immediata realizzazione per il positivo conseguimento dei target previsti dal progetto.

Risultato	100	**Risultato pesato**	50

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

500192 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Codice OBO	**2022OBO500192.06.01**
Descrizione OBO	**PNRR - Investimento 2.2 "Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance**
Codice OBSA	2022OBSA500100.06
Descrizione OBSA	PNRR - Investimento 2.2 "Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance"

Azione	Assegnazione dei professionisti presso gli Enti locali e le Strutture regionali				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
predisposizione di un report di monitoraggio delle attività in relazione alle assegnazioni presso Enti e DDGG	Off	On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500100 - DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

500192 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Codice OBO	**2022OBO500192.24.01**			
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**			
Codice OBSA	2022OBSA500100.24			
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	10			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Nell'attività di supporto al referente della Direzione, sono stati predisposti tutti i riscontri alle richieste del RPCT. Nello specifico i riscontri sono stati n. 10 (0051862 del 31/01/2022; 135731 del 11/03/2022; 59655 del 03/02/2022; 205619 del 15/04/2022; 285374 del 31/05/2022; 344431 del 04/07/2022; 393232 del 29/07/2022; 458006 del 20/09/2022; email del 01/12/2022; email del 30/11/2022,) su n. 10 richieste del RPCT (PG/2022/010171 del 10/01/2022; PG/2022/0106890 del 25/02/2022; 40316 del 25/01/2021; PG/2022/0187708 del 06/04/2022; PG/2022/0232397 del 03/05/2022; PG/2022/0299372 del 08/06/2022; PG/2022/0345394 del 04/07/2022; email del 12/09/2022; PG/2022/0509799 del 18/10/2022; PG/2022/0558736 del 11/11/2022). Il RPCT con nota del 20/02/2023 prot. PG/2023/0091160 ha fornito i dati consuntivi sopra riportati, evidenziando che sulla base dei criteri di calcolo stabiliti in sede di definizione dell'OBSA, giusta nota prot. 79771 del 14/02/2022, l'OBSA risulta raggiunto al 100%

Risultato	100	**Risultato pesato**	10

Azione	Supporto alla Direzione Generale, in qualità di Dirigente coordinatore, nelle attività di riscontro alle richieste del RPCT				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Predisposizione dei riscontri al RPCT/ richieste di riscontro pervenute	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

500192 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Codice OBSA	**2022OBSA500200.06**		
Descrizione OBSA	**Semplificare e Rafforzare l'azione Amministrativa**		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Enti locali territoriali		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	11		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		Sì
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	"Linee Guida per l'adeguamento e la standardizzazione delle piattaforme tecnologiche dei SUAP Campani." L'obiettivo prevedeva l'Elaborazione ed approvazione di una " Guida per l'adeguamento e la standardizzazione delle piattaforme digitali dei SUAP campani" con indicatore individuato nella predisposizione e approvazione del documento "Linee Guida per l'adeguamento e la standardizzazione delle piattaforme tecnologiche dei SUAP Campani". Il documento è stato approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 313 del 21/06/2022 pubblicata sul BURC n. 57 del 27/06/2022. Le Linee Guida, elaborate dallo Sportello Unico Regionale per le Attività Produttive (S.U.R.A.P.) e condivise con il Centro di Competenza a supporto del SURAP, rappresentano un significativo documento che raccoglie le previsioni normative vigenti in materia di piattaforme informatiche degli sportelli unici delle attività produttive (SUAP) con l'obiettivo di dare un ulteriore impulso alla digitalizzazione e uniformazione dei relativi procedimenti amministrativi. Le norme nazionali e comunitarie contenute nelle Linee Guida, tra cui la Direttiva servizi dell'Unione Europea (2006/123/CE) e la nuova normativa nazionale sulle piattaforme SUAP (DM 12/11/2021), individuano in modo chiaro ed univoco gli standard minimi a cui tutte le piattaforme informatiche degli sportelli unici delle attività produttive hanno l'obbligo di uniformarsi. Pertanto le Linee Guida rappresentano una sorta di "vademecum" per i Comuni del territorio campano nell'individuazione delle caratteristiche funzionali obbligatorie che i sistemi informatici di gestione delle pratiche SUAP devono possedere. Il documento approvato è stato oggetto di un apposito workshop dedicato ai SUAP tenutosi Giovedì 14 luglio 2022 dalle ore 10,00 – 13,00 al quale oltre ai destinatari interessati hanno partecipato: Antonio Marchiello Assessore regionale alle Attività Produttive, Lavoro, Demanio e Patrimonio. Felice Casucci Assessore regionale alle Semplificazione amministrativa, Turismo. Aniello D'Auria Segretario Generale di Anci Campania Sergio Mazzarella, Dirigente del SURAP Campania Alberto Damiano, Funzionario SURAP Campania. Giuseppe Agostinelli, referente nazionale ImpresaInUnGiorno - Infocamere. La programmazione, l'organizzazione e l'attuazione del workshop è stata organizzata dal SURAP.		
Risultato	100	**Risultato**	11

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Codice OBSA	**2022OBSA500200.06**
Descrizione OBSA	**Semplificare e Rafforzare l'azione Amministrativa**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Codice OBSA	**2022OBSA500200.06**
Descrizione OBSA	**Semplificare e Rafforzare l'azione Amministrativa**
	pesato 11

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Elaborazione ed approvazione di una " Guida per l'adeguamento e la standardizzazione delle piattaforme digitali dei SUAP campani".	Off	On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Codice OBSA	**2022OBSA500200.07**			
Descrizione OBSA	**Sostenere e promuovere il sistema produttivo regionale**			
Codice OBST	OBST.14			
Descrizione OBST	Sostegno al sistema delle imprese e promozione dell'offerta turistica e culturale			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Sistema imprenditoriale			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	10			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell’organizzazione			
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			
Altre SPL coinvolte				
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				
Nota				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Codice OBSA	**2022OBSA500200.07**
Descrizione OBSA	**Sostenere e promuovere il sistema produttivo regionale**
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'OBSA ha come obiettivo l'emanazione di almeno 1 bando di aiuti alle imprese e attività concessorie successive. L'OBSA 2021OBSA500200.07, nell'ambito della linea di azione "sostegno al sistema produttivo delle imprese della Campania" prevedeva come target l'emanazione di almeno un bando di aiuto alle imprese e attività concessorie successive. La Direzione Generale per lo Sviluppo Economico , in attuazione alla DGR n. 108 del 08.03.2022, con l'avviso pubblico per il sostegno alle MPMI campane nella realizzazione di progetti di trasferimento tecnologico e industrializzazione, ha promosso il finanziamento di progetti di trasferimento tecnologico e industrializzazione di micro, piccole e medie imprese campane, nell'ambito delle Aree di specializzazione della RIS 3 Campania 2014-2020 di cui alla DGR n. 773 del 28/12/2016 relativi alle seguenti attività: A) Attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale volte alla realizzazione di prototipi, prodotti pilota, test e convalida di prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati; B) Attività di industrializzazione finalizzata alla valorizzazione economica di risultati di analisi e/o di lavori sperimentali e/o di indagini pianificate svolte da università, centri di ricerca, funzioni R&D di aziende, ricercatori operanti in dette organizzazioni, opportunamente documentati e dimostrabili Il richiamato Avviso, emanato in attuazione dell'Azione 3.1.1 - Aiuti per gli investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale, Obiettivo specifico 3.1, Asse III del POR Campania FESR 2014-2020, sostiene le progettualità che puntino alla realizzazione di produzioni di elevato livello qualitativo e tecnologico e capaci di tradursi in un vantaggio competitivo differenziale nell'ambito delle catene del valore internazionali attraverso la riqualificazione dei settori maturi rispetto ai mercati emergenti e lo sviluppo di imprese innovative. Sono stati presentate proposte meritevoli di alto valore tecnologico rivolte alla crescita delle realtà delle MPMI quali ad esempio: il settore dei materiali avanzati, che si propongono quale obiettivo l'erogazione di un servizio di consulenza integrato in grado di restituire un rapporto strategico di analisi dello scenario di riferimento, al fine di ridurre, in termini di tempo, i costi elevati per le aziende, che hanno necessità di ottenere informazioni strategiche in tempi brevi e costi contenuti; l'utilizzo dei sistemi dell'intelligenza artificiale (IA), che consentono di rendere le macchine in grado di pensare e interagire con e come l'uomo, di adattare il proprio comportamento analizzando gli effetti delle azioni precedenti e lavorando in autonomia. il settore delle biotecnologie, salute dell'uomo e agroalimentare, rivolti alla lotta delle patologie oncologiche, attraverso il settore della diagnostica, con lo scopo di ridurre una delle principali cause di mortalità in Italia. Per l'Avviso pubblico per il sostegno alle MPMI campane nella realizzazione di progetti di trasferimento tecnologico e industrializzazione" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania numero 31 del 21/03/2022, con una dotazione finanziaria complessiva è pari ad € 115.000.000,00, sono pervenute ed istruite circa 200 domande. Con decreto n. 289 del 16/05/2022, pubblicato sul BURC n. 44 del 16.05.2022, e con decreto 328 del 30.05.2022, pubblicato sul BURC n. 46 del 30.05.2022, sono stati pubblicati gli elenchi delle iniziative finanziate pari a 173 progetti per un totale di 311 imprese beneficiarie. Pertanto, all'esito della verifica dei controlli in sede amministrativa e contabile, entro il mese di giugno 2022 sono stati emanati un totale di 173 decreti di concessione per un impegno complessivo di circa € 105.000.000,00 di contributi concessi, Per quanto sopra, l'obiettivo è stato pienamente raggiunto.

Risultato	100	**Risultato pesato**	10

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
emanazione di almeno 1 bando di aiuto alle imprese e attività concessorie successive.	Off	On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Codice OBSA	**2022OBSA500200.08**			
Descrizione OBSA	**Potenziare le opportunità territoriali per favorire lo sviluppo produttivo**			
Codice OBST	OBST.09			
Descrizione OBST	Promozione della qualità dei territori e sostegno alle politiche abitative			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Amministrazioni statali Sistema imprenditoriale			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	10			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione			
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			Sì
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			
Altre SPL coinvolte				
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				
Nota				
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'obiettivo strategico è stato articolato in due diverse azioni. La prima azione legata ad attività di "promozione delle opportunità territoriali della Campania tramite accordi con imprese estere e/o di livello nazionale, con un target di 5 accordi. In merito si rappresenta che, a partire dal 01/01/2022 e fino al 31/12/2022 sono stati sottoscritti i seguenti Accordi: 1) AdS – Leonardo + n. 13 imprese nazionali – DD n. 137 del 1° marzo 2022 - sottoscritto il 14/03/2022; 2) AdP – Borbone – DD n.588 del 30/06/2022 - sottoscritto il 13/09/2022; 3) AdS – Poema + imprese nazionali – D.D. n. 256 del 3/5/2022 - sottoscritto il 19/09/2022; 4) AdP Tecnam – D.D. n. 1232 del 21/12/2022 sottoscritto il 23/12/2022; 5) Neuromed – 21/03/2022; 6) Sole & Rugiada (Mopas) – 21/03/2022, 7) Leonardo Ecsel – 28 settembre 2022; 8) Vodafone – 29/12/2022 (sottoscritto da Regione e Vodafone); 9) Accordo per l'innovazione quadro sottoscritto il 4 maggio 2022 tra Mise e Regione Campania per il cofinanziamento di accordi presentati ai sensi del DM 31/12/2021; 10) Accordo per l'innovazione BIT4ID S.r.l. – relativo all'unica istanza cofinanziata sottoscritto dalla regione il 19/12/2022. La seconda si basava sul "monitoraggio delle attività affidate in-house ai fini della verifica dell'efficacia attraverso report di monitoraggio con cadenza trimestrale (aprile-luglio-ottobre)". Al riguardo si segnala che sono stati prodotti i tre report programmati, rispettivamente in data 1° agosto 2022 prot.0396013 (periodo febbraio/aprile) in data 20 settembre 2022 prot. 0458121 (periodo maggio/luglio) e in data 11 novembre 2022 prot. 0557861 (periodo agosto/ottobre).			
Risultato	100	**Risultato pesato**	10	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Codice OBSA	**2022OBSA500200.08**
Descrizione OBSA	**Potenziare le opportunità territoriali per favorire lo sviluppo produttivo**

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Promozione delle opportunità territoriali della Campania tramite accordi con imprese estere e/ o di livello nazionale.	0,00	5,00	10,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100
Monitoraggio delle attività affidate in-house ai fini della verifica dell'efficacia attraverso report di monitoraggio con cadenza trimestrale (aprile - luglio - ottobre)	0,00	3,00	3,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Codice OBSA	**2022OBSA500200.09**		
Descrizione OBSA	**promuovere l'effecientamento energetico a favore del sistema produttivo**		
Codice OBST	OBST.07		
Descrizione OBST	Miglioramento della salubrità dell'ambiente		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	10		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		Sì
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell’organizzazione		Sì
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		Sì
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Adozione linee guida per procedura PAS per energia da fonte rinnovabile L’obiettivo aveva come target l’adozione delle linee guida per procedura PAS per energia da fonte rinnovabile. La Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive, con il coinvolgimento di Unioncamere Confindustria, Infocamere, Unioncamere e altri portatori di interesse del territorio campano, ha elaborato un documento recante le “Linee Guida per lo svolgimento della Procedura Abilitativa Semplificata (PAS)” approvato con DD n. 1218 del 16/12/2022. Le Linee guida, che sono state esaminate ed implementate nell’ambito dei lavori del Centro di Competenza Regionale a supporto del SURAP, rappresentano uno strumento operativo volto a fornire agli uffici tecnici comunali, agli imprenditori o aspiranti tali, e ai loro intermediari che a vario titolo sono coinvolti nei procedimenti PAS, interpretazioni uniformi in merito alla normativa nazionale e regionale vigente in materia sulle formalità relative agli adempimenti necessari per l’insediamento, l’avvio e l’esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile inferiori ad 1 Mw. La Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali, attraverso le competenze di alcune delle sue UOD, emette pareri o atti di assenso necessari al rilascio dell'Autorizzazione Unica per la realizzazione degli impianti da produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (FER). In particolare, per evitare il consumo di suoli agricoli che presentano, in termini anche di funzioni ecosistemiche, una maggiore potenzialità, viene richiesta l’effettuazione una indagine pedologica sulle aree oggetto di installazione (fotovoltaico e impianti a biomassa, è escluso l’eolico), al fine di riconoscere la capacità d’uso dei suoli. Successivamente con il Decreto n. 554 del 20.12.2022, sono state approvate, una serie di deroghe all’applicazione delle disposizioni di cui alle "Linee guida per la valutazione della capacità d'uso dei suoli mediante indagine pedologica sito specifica, edizione 2020", giusto DRD n. 69 del 1° luglio 2020 e ss.mm.ii., riguardanti l’agrivoltaico e in materia di Procedura Abilitativa Semplificata (PAS).		
Risultato	100	**Risultato pesato**	10

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Adozione linee guida per procedura PAS per energia da fonte rinnovabile	Off	On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Codice OBSA	**2022OBSA500200.10**		
Descrizione OBSA	**Implementare politiche finalizzate alla gestione ottimale delle risorse delle acque minerali e termominerali**		
Codice OBST	OBST.07		
Descrizione OBST	Miglioramento della salubrità dell'ambiente		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Enti locali territoriali Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	10		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'indicatore di realizzazione prevedeva la definizione, standardizzazione e la mappatura di tutte le fasi delle procedure afferenti al processo delle acque minerali termominerali in modo da renderlo automatizzabile quale servizio usufruibile nella futura piattaforma di ecosistemi digitali della Regione Campania con elaborazione della general purpose. L'attività svolta dalla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico ha riguardato l'analisi del processo amministrativo afferente alle Concessioni per la ricerca ed utilizzazione delle acque minerali e termali per verificare la sua candidabilità ad essere del tutto o quasi reso disponibile come servizio digitale ai cittadini/utenti. Per effettuare la suddetta analisi è stato incaricato il funzionario informatico Ing. Caputo Andrea, alle dirette dipendenze della Direzione Generale, il quale in stretta interlocuzione con l'ufficio speciale per la transizione digitale ha provveduto ad elaborare un piano che attraverso l'analisi storica pregressa della gestione amministrativa dell'ufficio ha mappato le fasi amministrative del processo. Le suddette interlocuzioni con l' U.S. tutte tracciate via E-Mail si sono concluse in data 10/06/2022 con l'approvazione della documentazione di processo "general purpose" . Lo stesso U.S. 60.11.00 ha dato conferma dell'avvenuto raggiungiemnto di tutti i target con la nota prot. 107693 del 28/02/20223 Con la collaborazione dell'Ufficio Speciale e sulla base delle indicazioni del direttore Generale è stata redatta la documentazione di analisi del processo propedeutica all'implementazione del processo amministrativo delle Concessioni come servizio digitale della Regione Campania usufruibile dagli interessati nell'immediato futuro. Per quanto sopra si ritiene l'obiettivo pienamente raggiunto		
Risultato	100	**Risultato pesato**	10

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Codice OBSA	**2022OBSA500200.10**
Descrizione OBSA	**Implementare politiche finalizzate alla gestione ottimale delle risorse delle acque minerali e termominerali**

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Definire, standardizzare e mappare tutte le fasi delle procedure afferenti al processo delle acque termominerali in modo da renderlo automatizzabile quale servizio usufruibile nella futura piattaforma di ecosistemi digitali della Regione Campania. Elaborazione del general purpose.	Off	On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Codice OBSA	**2022OBSA500200.20**		
Descrizione OBSA	**Spesa interventi finanziati dal FSC 2014-2020**		
Codice OBST	OBST.16		
Descrizione OBST	Sostegno e promozione del sistema imprenditoriale della Campania		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Enti locali territoriali Istituzioni europee ed internazionali Sistema imprenditoriale Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	6,5		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'obiettivo assegnato alla Direzione Generale consisteva nell'incrementare il costo del realizzato per 12milioni di euro. Il target di spesa programmato risulta ampiamente raggiunto essendo stato conseguito la spesa di €uro 12.010.616,83 come rilevabile dalla banca dati SURF, come successivamente confermato dalla nota prot. n. 107603 del 28/02/2023, presa in carico in data 01/03/2023, con la quale l'Autorità di Gestione FSC ha comunicato che il Target conseguito è pari a 107,14%.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	6,5

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Incremento costo realizzato nel 2022	0,00	12.000.000,00	12.010.616,83	Indicatore di valore - euro (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Codice OBSAMOD	**2022OBSA500200.21**			
Descrizione OBSAMOD	**FESR Concorrere al raggiungimento del target di certificazione della spesa n+3**			
Codice OBST	OBST.16			
Descrizione OBST	Sostegno e promozione del sistema imprenditoriale della Campania			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Amministrazioni statali Enti locali territoriali Sistema imprenditoriale Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	6,5			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione			
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			
Condivisioni Modifica	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FESR			
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSE			
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSC			
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FEASR			
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RPCT			
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con PROGR UNIT			
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RIS. FINANZ.			
Altre SPL coinvolte				
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				
Nota				
Relazione su monitoraggio e valutazione	In riferimento all'OBSA in questione l'Autorità di Gestione FESR Campania con comunicazione inviata via e-mail il giorno 7 febbraio 2023 ore 3.04.011 p.m., assunta al protocollo PG72023/0067798 del 7 febbraio 2023, ha comunicato che sulla scorta delle analisi effettuate il target è stato pienamente raggiunto (159%). Con nota prot. n. 107887 del 28/02/2023, presa in carico in data 01/03/2023, l'Autorità di Gestione FESR ha comunicato il pieno raggiungimento dell'obiettivo.			
Risultato	100	**Risultato pesato**	6,5	

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
[CSPL2022 / TSPL2022] * [CRC2022 / (N +3)]	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Codice OBSA	**2022OBSA500200.24**		
Descrizione OBSA	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	5		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Con comunicazione del 20/02/2023 15:25:0 n°prot. PG/2023/0091143 il RPCT della Regione Campania ha comunicato che, sulla base dei criteri di calcolo stabiliti in sede di definizione dell'OBSA (cfr. nota prot. 79771 del 14.02.2022), il target stabilito per lo stesso risulta raggiunto al 100%. In particolare le regole di calcolo comunicate con nota 79771 del 14 febbraio 2022, prevedono che le risposte tempestive ed adeguate assumano un valore del 100% e quelle intempestive ma adeguate un peso del 70%. Sempre in base alle regole stabilite, i riscontri pervenuti il giorno lavorativo successivo alla scadenza assegnata son considerati tempestivi. Sono state prese in considerazione 14 richieste pervenute dall'Ufficio del RPCT che sono state riscontrate tutte tempestivamente e adeguatamente. Quindi il dato attribuito alla Direzione è del 100% di risposte tempestive ed adeguate.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	5

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva al RPCT/ Riscontri richiesti dal RPCT	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Codice OBSA	**2022OBSA500200.25**		
Descrizione OBSA	**Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL**		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	15		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell’organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Codice OBSA	**2022OBSA500200.25**
Descrizione OBSA	**Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL**
Relazione su monitoraggio e valutazione	Relazione al 31/12: In merito alle attività svolte nel corso dell'anno 2022 riferite all'obiettivo specifico, che risulta articolato in 5 diverse azioni, si provvede a relazionare quanto segue: 1) Quanto alla "Riduzione dello stock di fatture impagate: stock al 31.12.2021 - stock al 31.12.2022/ stock al 31.12.2021", la Direzione Generale per le risorse finanziarie - con nota prot. 0323186 del 21 giugno 2022, ha comunicato che lo stock di fatture impagate per la Direzione Sviluppo economico era pari a zero, pertanto il peso dell'azione specifica è nettizzato. Il dato è stato successivamente confermato con nota della stessa Direzione per le Risorse finanziarie prot. 0107026 del 28 febbraio 2023. 2) Sotto il profilo di osservazione legato alla capacità di realizzazione della spesa per investimenti, si segnala che – come verificabile dalle scritture contabili dell'Ente - il valore target del 70% è stato raggiunto e superato. 3) In relazione alla rilevazione del grado di tempestività dei pagamenti, gli uffici della Direzione Generale hanno curato procedimenti di spesa che hanno determinato il pagamento di quattordici diverse fatture, e per tutte i decreti di liquidazione sono stati adottati nei termini stabiliti dall'indicatore e trasmessi tempestivamente attraverso le funzionalità di EGrammata. Pertanto il target è stato raggiunto nella misura dei 14/14, corrispondente ad una percentuale del 100%. 4) Riguardo all'aspetto relativo alla "Tempestività delle sistemazioni contabili della struttura: n. pru regolarizzati entro l'anno/pru di competenza della struttura" occorre segnalare che, in relazione ai PRU attribuiti alla Direzione Generale nel corso dell'e.f. finanziario 2022, si è provveduto a rappresentare, con diverse comunicazioni la richiesta di riassegnazione dei PRU non riferibili alla competenza della Direzione Generale. Da ultimo con nota n. 0073069635542 del 9.2.2023, è stata richiesta di riassegnazione di n. 2 PRU all'Avvocatura regionale in quanto trattavasi di pagamento imposte di registro. La riassegnazione ad oggi non è stata effettuata. Si rappresenta inoltre, che n. 3 PRU sono pervenuti solo il 29.12.2022, pertanto non in tempo utile per poter effettuare le necessarie operazioni di riconoscimento del debito fuori bilancio e regolarizzazione contabile. Nella sostanza per i PRU trasmessi in tempo utile e attribuiti alla Direzione Generale per lo sviluppo economico si è provveduto a regolarizzare entro il 31.12.2022 tutti quelli attribuiti correttamente alla competenza e pertanto il target è stato raggiunto nella misura del 100%. 5) Con riferimento all'indicatore relativo all'ottimizzazione del processo di circolarizzazione dei crediti/debiti al 31 dicembre 2021 tra la Regione e gli Enti e Società partecipate entro il 28 febbraio 2022, la Direzione ha riscontrato alla richiesta di rilevazione dei dati per la circolarizzazione debiti crediti ai fini della redazione del bilancio consolidato 2021 per Mostra D'Oltremare, Fondazione Idis-Città della Scienza e Sviluppo Campania S.p.A.. Sviluppo Campania S.p.A. Le attività hanno avuto un primo elemento di qualificazione nella fase di programmazione e di utilizzo degli strumenti di gestione del bilancio annuale e pluriennale e della relativa flessibilità finalizzate a stimare ed affinare gli stanziamenti delle unità elementari di spesa serventi ai cronoprogrammi di attività e quindi di spesa attesa per ciascuna delle linee contrattuali a diverso titolo accese con la società in house. A seguito della fornitura da parte di Sviluppo Campania s.p.a. con nota prot. n. 002071 del 18.02.2022 delle evidenze tratte dalle proprie scritture contabili ed utili alla verifica delle partite debitorie e creditorie al 31.12.2021 a fronte delle commesse intrattenute con gli Uffici della Direzione Generale, attraverso incontro da remoto con i rappresentanti di Sviluppo Campania e in stretta sinergia con i RUP delle diverse procedure, si è proceduto, posizione per posizione, all'analisi dei dati trasferiti relativi alle linee di attività in essere verificandone la corrispondenza con i dati presenti nelle scritture contabili dell'ente, con le risultanze delle rendicontazione rese in istruttoria e con le stime delle prestazioni svolte e non ancora rendicontate. All'esito delle attività di verifica si è proceduto ad implementare una scheda riepilogativa secondo il format fornito dagli uffici interni competenti ratione materiae utile alla redazione del bilancio consolidato riportante in dettaglio tutte le posizioni verificate e le evidenze dei debiti/crediti reciproci tra le voci elementari di bilancio regionale di competenza della Direzione Generale e la società in house Sviluppo Campania S.p.A.. A testimonianza del lavoro svolto e del raggiungimento dell'obiettivo, con nota prot n. 0110474 del 28.02.2022 il citato prospetto è stato trasmesso, per gli adempimenti di competenza, alla società Sviluppo Campania S.p.A. e all'Ufficio speciale Controllo e Vigilanza su enti e società partecipate. Fondazione Idis- Città della Scienza alla pec acquisita al protocollo regionale n. PG/2022/009291 del 21/02/2022, con la quale sono state trasmesse le risultanze dei crediti/debiti al 31.12.2021, la Direzione generale ha riscontrato con nota prot. 0110476 del 28.02.2022. Mostra D'oltremare S.p.A, con pec assunta al protocollo regionale PG/2022/0103287, ha trasmesso le risultanze dei crediti/debiti al 31.12.2021, la Direzione generale ha riscontrato con

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Codice OBSA	**2022OBSA500200.25**
Descrizione OBSA	**Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Codice OBSA	**2022OBSA500200.25**
Descrizione OBSA	**Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL**
	nota prot. n 0110457 del 28.02.2022. L'assemblea dei Soci della Mostra d'Oltremare, come da verbale del 16/11/2012, prese atto dello sbilancio economico-finanziario consuntivato in seguito all'organizzazione del "World Urban Forum 2012", pari a complessivi € 173.688,76, e ne deliberò la copertura a carico degli stessi azionisti. Ad oggi non risultano ancora definite le modalità di ripartizione della copertura finanziaria tra gli azionisti. Per quanto di stretta competenza della scrivente Direzione Generale, le posizioni di credito vantate nei confronti degli azionisti della Mostra d'Oltremare, e limitatamente al credito vantato nei confronti della Regione Campania, trovano riscontro nelle scritture contabili nell'impegno assunto dall'Ufficio Speciale Controllo e Vigilanza su Enti e Società partecipate con D.D. 01.14.00 n. 27/2012 sul capitolo U00523, oggi rientrante nelle competenze della scrivente Direzione Generale, per l'importo pari ad euro 43.422,20. Con nota prot. n. 107026 del 28/02/2023, presa in carico in data 01/03/2023, la D.G. per le Risorse Finanziarie ha comunicato il raggiungimento dell'obiettivo.
Risultato	100 **Risultato pesato** 15

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Riduzione dello stock di fatture impagate: stock al 31.12.2021-stock al 31.12.2022/stock al 31.12.2021	0,00%	25,00%		Percentuale di realizzazione	
Grado di realizzazione degli investimenti: sommatoria Pagamenti totali titolo II/sommatoria competenza assestato titolo II	0,00%	70,00%	70,00%	Percentuale di realizzazione	100
Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture: decreto di liquidazione adottato entro i 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza / numero fatture complessive scadenti nell'anno 2022	0,00%	95,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100
Tempestività delle sistemazioni contabili della struttura: numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie regolarizzati / numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie inviati	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100
Ottimizzazione del processo di rendicontazione: Numero di enti-società-organismi per cui si è effettuata la circolarizzazione / numero di enti-società-organismi che presentano situazioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione entro il 28/02/2022	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Codice OBSA	**2022OBSA500200.26**		
Descrizione OBSA	**Implementazione della trasformazione digitale**		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Enti locali territoriali Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	13		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell’organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Codice OBSA	**2022OBSA500200.26**
Descrizione OBSA	**Implementazione della trasformazione digitale**
Relazione su monitoraggio e valutazione	Azione 1 - Adeguamento dei siti internet alle Linee guida contenenti regole tecniche - stato di aggiornamento dei contenuti È stata effettuata la ricognizione dei siti internet in carico alla Direzione, analizzando la struttura ed i contenuti al fine di apportare le modifiche necessarie per garantire l'adeguamento dei suddetti siti alle Linee guida di design per i siti e i servizi digitali delle PA adottate dall'AGID. Tali linee guida contengono un elenco di regole tecniche, per la cui implementazione di dettaglio dovrebbero essere utilizzate le indicazioni, gli strumenti, i modelli e i kit resi disponibili sul sito https:// designers.italia.it. Si è provveduto quindi a determinare lo stato dell'arte dei siti analizzati e lo stato di aggiornamento dei contenuti rispetto alle regole tecniche previste dalle Linee guida. Azione 2 - Accesso ai servizi online di competenza esclusivamente tramite SPID, CIE o CNS - numero di servizi attivi su quelli di competenza È stato implementato su piattaforma il servizio per accedere alle agevolazioni previste dall'Avviso relativo al Bonus energia. In particolare, la domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente, unicamente attraverso identità digitale (SPID o CNS), intestata al soggetto richiedente sulla piattaforma realizzata. Azione 3 - Servizi digitali suII'APP IO - sviluppo servizi digitali e fruibilità sulla piattaforma Sono stati attivati sull'APP IO due nuovi servizi digitali erogati dalla Regione Campania che riguardano la notifica del "Pagamento contributo concessioni acque termominerali ex art. 36 commi 7 e 12 L.R.8/2008 e la notifica del "Pagamento diritto proporzionale annuo concessioni acque termominerali art. 37 L.R. 8/2008". Al riguardo sono state fornite all'Ufficio Speciale la descrizione sintetica del servizio e l'elenco degli utenti target per l'implementazione e la fruibilità degli stessi sulla piattaforma. Azione 4 - Pubblicazione dati sul portale dei dati aperti regionale (Open Data) - numero di dataset di dati pubblicati Sono stati opportunamente elaborati e strutturati secondo le indicazioni fornite dall'Ufficio Speciale i seguenti dataset per renderli pubblicabili, consultabili e scaricabili sul portale dei dati aperti regionale: 1. Perimetrazione 2. Anagrafe SUAP; 3. Anagrafe e localizzazione impiantistica eolica in Campania; 4. Impianti Carburanti Regione Campania Azione 5 - Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi di competenza – numero procedimenti amministrativi tracciabili via web È stato implementato al link https://sportelloincentivi.regione.campania.it il processo amministrativo afferente all'Avviso pubblico "Aiuti alle imprese per i maggiori costi legati alla crisi energetica" , nello specifico si è data la possibilità agli utenti interessati non solo di presentare l'istanza per la richiesta del contributo mediante piattaforma web, ma anche di seguire tutto l'iter amministrativo della fase istruttoria fino alla determinazione della stessa in termini di ammissione o rigetto della stessa, con la possibilità di effettuare, sempre via web, integrazioni documentali alla domanda presentata. Inoltre, con l'ausilio dell'US, è stato realizzato il servizio di presentazione delle istanze in modalità telematica per l'Avviso per La Concessione Di Contributi A Favore Dei Comuni Campani Con Popolazione Inferiore Ai 5.000 Abitanti Per La Promozione Della Costituzione Di "Comunità Energetiche Rinnovabili E Solidali". Tale servizio, denominato Promozione comunità Energie rinnovabili è presente al link https://servizi-digitali.regione.campania.it/PromozioneCER ed ha permesso ai Comuni destinatari dell'Avviso di presentare domanda per la richiesta dell'agevolazione via web e di allegare alla stessa tutta la documentazione necessaria per l'ammissibilità mediante la piattaforma. Azione 6 - Garantire i pagamenti elettronici tramite la piattaforma PagoPA/MyPay - % di operazioni di pagamento transitate sulla piattaforma PagoPA/ MyPay In merito ai due servizi di notifica attivati sull'APP IO, gli stessi sono stati pubblicati anche come servizi sulla piattaforma PagoPA e configurati lato myPay in maniera tale che ai flussi di pagamento che transitano sulla piattaforma dei pagamenti corrispondono le notifiche dei servizi implementati sull'APP IO. Con nota prot. n. 107693 del 28/02/2023, presa in carico in data 01/03/2023, l'Ufficio Speciale per la Transizione Digitale ha comunicato il raggiungimento dell'obiettivo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Codice OBSA	**2022OBSA500200.26**
Descrizione OBSA	**Implementazione della trasformazione digitale**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Codice OBSA	**2022OBSA500200.26**
Descrizione OBSA	**Implementazione della trasformazione digitale**

Azione 1 - Adeguamento dei siti internet alle Linee guida contenenti regole tecniche - stato di aggiornamento dei contenuti
È stata effettuata la ricognizione dei siti internet in carico alla Direzione, analizzando la struttura ed i contenuti al fine di apportare le modifiche necessarie per garantire l'adeguamento dei suddetti siti alle Linee guida di design per i siti e i servizi digitali delle PA adottate dall'AGID. Tali linee guida contengono un elenco di regole tecniche, per la cui implementazione di dettaglio dovrebbero essere utilizzate le indicazioni, gli strumenti, i modelli e i kit resi disponibili sul sito https://designers.italia.it. Si è provveduto quindi a determinare lo stato dell'arte dei siti analizzati e lo stato di aggiornamento dei contenuti rispetto alle regole tecniche previste dalle Linee guida.
Azione 2 - Accesso ai servizi online di competenza esclusivamente tramite SPID, CIE o CNS - numero di servizi attivi su quelli di competenza
È stato implementato su piattaforma il servizio per accedere alle agevolazioni previste dall'Avviso relativo al Bonus energia. In particolare, la domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente, unicamente attraverso identità digitale (SPID o CNS), intestata al soggetto richiedente sulla piattaforma realizzata.
Azione 3 - Servizi digitali sull'APP IO - sviluppo servizi digitali e fruibilità sulla piattaforma
Sono stati attivati sull'APP IO due nuovi servizi digitali erogati dalla Regione Campania che riguardano la notifica del "Pagamento contributo concessioni acque termominerali ex art. 36 commi 7 e 12 L.R.8/2008 e la notifica del "Pagamento diritto proporzionale annuo concessioni acque termominerali art. 37 L.R. 8/2008". Al riguardo sono state fornite all'Ufficio Speciale la descrizione sintetica del servizio e l'elenco degli utenti target per l'implementazione e la fruibilità degli stessi sulla piattaforma.
Azione 4 - Pubblicazione dati sul portale dei dati aperti regionale (Open Data) - numero di dataset di dati pubblicati
Sono stati opportunamente elaborati e strutturati secondo le indicazioni fornite dall'Ufficio Speciale i seguenti dataset per renderli pubblicabili, consultabili e scaricabili sul portale dei dati aperti regionale:
1. Perimetrazione
2. Anagrafe SUAP;
3. Anagrafe e localizzazione impiantistica eolica in Campania;
4. Impianti Carburanti Regione Campania
Azione 5 - Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi di competenza – numero procedimenti amministrativi tracciabili via web
È stato implementato al link https://sportelloincentivi.regione.campania.it il processo amministrativo afferente all'Avviso pubblico "Aiuti alle imprese per i maggiori costi legati alla crisi energetica" , nello specifico si è data la possibilità agli utenti interessati non solo di presentare l'istanza per la richiesta del contributo mediante piattaforma web, ma anche di seguire tutto l'iter amministrativo della fase istruttoria fino alla determinazione della stessa in termini di ammissione o rigetto della stessa, con la possibilità di effettuare, sempre via web, integrazioni documentali alla domanda presentata.
Inoltre, con l'ausilio dell'US, è stato realizzato il servizio di presentazione delle istanze in modalità telematica per l'Avviso per La Concessione Di Contributi A Favore Dei Comuni Campani Con Popolazione Inferiore Ai 5.000 Abitanti Per La Promozione Della Costituzione Di "Comunità Energetiche Rinnovabili E Solidali". Tale servizio, denominato Promozione comunità Energie rinnovabili è presente al link https://servizi-digitali.regione.campania.it/PromozioneCER ed ha permesso ai Comuni destinatari dell'Avviso di presentare domanda per la richiesta dell'agevolazione via web e di allegare alla stessa tutta la documentazione necessaria per l'ammissibilità mediante la piattaforma.

Azione 6 - Garantire i pagamenti elettronici tramite la piattaforma PagoPA/MyPay - % di operazioni di pagamento transitate sulla piattaforma PagoPA/ MyPay
In merito ai due servizi di notifica attivati sull'APP IO, gli stessi sono stati pubblicati anche come servizi sulla piattaforma PagoPA e configurati lato myPay in maniera tale che ai flussi di pagamento che transitano sulla piattaforma dei pagamenti corrispondono le notifiche dei servizi implementati sull'APP IO.
Con nota prot. n. 107693 del 28/02/2023, presa in carico in data 01/03/2023, l'Ufficio Speciale per la Transizione Digitale ha comunicato il raggiungimento dell'obiettivo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Codice OBSA	**2022OBSA500200.26**
Descrizione OBSA	**Implementazione della trasformazione digitale**

Risultato	100	**Risultato pesato**	13

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Adeguamento dei siti internet alle Linee guida contenenti regole tecniche - stato di aggiornamento dei contenuti	Off	On	On	On/Off	100
Accesso ai servizi online di competenza esclusivamente tramite SPID, CIE o CNS - numero di servizi attivi su quelli di competenza	0,00	1,00	1,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100
Servizi digitali sull'APP IO - sviluppo servizi digitali e fruibilità sulla piattaforma	0,00	1,00	1,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100
Pubblicazione dati sul portale dei dati aperti regionale (Open Data) - numero di dataset di dati pubblicati	0,00	3,00	4,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100
Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi di competenza - numero procedimenti amministrativi tracciabili via web	0,00	1,00	1,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100
Garantire i pagamenti elettronici tramite la piattaforma PagoPA/MyPay - % di operazioni di pagamento transitate sulla piattaforma PagoPA/ MyPay	0,00%	30,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Codice OBSAMOD	**2022OBSA500200.27**		
Descrizione OBSAMOD	**Azioni finalizzate alla salvaguardia dei flussi di cassa dei Fondi per lo Sviluppo 2014-2020 attraverso la conciliazione tra Sistema informativo contabile e SURF e il recupero del GAP di certificazione sui Fondi di sviluppo inerente agli esercizi 2014-2020**		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	3		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Condivisioni Modifica	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FESR		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSE		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSC		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FEASR		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RPCT		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con PROGR UNIT		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RIS. FINANZ.		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'obiettivo strategico trasversale prevedeva due diverse linee di azione con specifici indicatori di risultato. Le attività svolte dalla Direzione Generale si sono concretizzate nella trasmissione dei risultati con email del 3 ottobre 2022, ore 14,06, e successiva integrazione del 27 ottobre 2022, delle ore 12,12. In attesa della comunicazione formale da parte delle Autorità di Gestione competenti. Risultato raggiunto. Le Direzioni generale AdG FSE- FSC ed AdG FESR con nota prot .n 0107858 del 28/02/2023 presa in carico in data 1/03/2023 hanno comunicato che per quanto attiene la prima azione dell'OBSA è stato raggiunto il risultato del 100% dai calcoli effettuati in base ai dati di spesa e certificazione comunicati con la medesima nota è risultato che anche per quanto attiene alla seconda azione il risultato è ampiamente conseguito.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	3

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
[(IMP+PAG)POR FESR,POC ed FSC 2014 - 2020] IMPUTATI entro il 15/09/2022 alle codifiche dei sistemi di monitoraggio / [(IMP +PAG)POR FESR,POC ed FSC 2014 - 2020] DA IMPUTARE	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Codice OBSAMOD	**2022OBSA500200.27**
Descrizione OBSAMOD	**Azioni finalizzate alla salvaguardia dei flussi di cassa dei Fondi per lo Sviluppo 2014-2020 attraverso la conciliazione tra Sistema informativo contabile e SURF e il recupero del GAP di certificazione sui Fondi di sviluppo inerente agli esercizi 2014-2020**

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Certificazione 2022 PORFESR_PORFSE_POC_FSC / [40% (PagSPL PORFESR_PORFSE_POC 2014-2020 - CertSPL PORFESR_PORFSE_POC 2014-2020) + 40% (PagSPL_FSC - TrasfSPL_FSC)]	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

Risultato Struttura	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Relazione del Dirigente

La presente relazione edizione 2022 presenta un quadro sintetico di monitoraggio sulle forme e tipologie di agevolazioni alle attività economiche e produttive che la scrivente Direzione ha concesso ed erogato al sistema produttivo regionale nel corso dell'annualità 2022.
La relazione tiene in considerazione le marcate criticità emerse a seguito della pandemia da COVID-19 che ha determinato, a livello globale, uno shock economico imprevedibile e di grande portata. Gli impatti economici della crisi pandemica sono stati accentuati dal recente conflitto Russia-Ucraina che ha profondamente ed ulteriormente inciso su settori sempre più ampi del tessuto produttivo.
Con riferimento agli specifici profili del Piano della Performance di periodo si fa espresso rinvio agli appositi spazi dedicati alla "Relazione del dirigente" e riservati nelle schede relative ai singoli obiettivi strategici ed operativi assegnati alla Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive, nonché ai risultati perseguiti e raggiunti.
La struttura della presente relazione è suddivisa in funzione del destinatario e della natura del singolo intervento adottato dalla scrivente Direzione e si compone di 3 capitoli.
Il primo Capitolo espone preliminarmente le misure adottate in attuazione del piano socioeconomico della Regione Campania, per far fronte alla grave situazione provocata dalla crisi energetica, che ha comportato la perdita del potere di acquisto e il pesante caro-bollette. Le misure previste dal Paino sono state definite misure straordinarie per fronteggiare l'aumento dei prezzi attraverso specifiche azioni di sostegno ai cittadini e alle aziende campane.
L'obiettivo del Piano è quello di offrire alle fasce della popolazione più colpite dall'inflazione e al settore delle attività produttive regionali un aiuto concreto, in un periodo difficile segnato dal sensibile rincaro dei prezzi.
Il secondo Capitolo espone le misure di incentivo alle imprese, in particolare gli interventi di finanziamento a sostegno delle attività delle PMI adottati in attuazione del programma POR CAMPANIA FESR 2014-2020.
Il terzo Capitolo enuncia le iniziative di programmazione di carattere strategico regionale finalizzate alla digitalizzazione e alla crescita del tessuto produttivo regionale in ambiti specifici quali la Transizione 4.0 nonché nel settore marino e marittimo.
La Regione Campania il 12 settembre 2022 ha approvato un nuovo piano socioeconomico del valore di 400 milioni di euro.
Un piano di aiuti alle famiglie e alle imprese che assume una particolare rilevanza nell'attuale scenario economico e sociale legato in particolare alla rilevanza delle ricadute della crisi economica derivata dall'acuirsi del conflitto in corso tra Russia e Ucraina.
La Regione intende dare risposte concrete volte a garantire la qualità dei servizi ed un complesso processo di razionalizzazione della spesa.
Gli aiuti consistono, per la parte relativa alle competenze della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico:
- Sostenere le imprese campane nella promozione di interventi che favoriscano l'efficientamento, la transizione e la sostenibilità energetica anche attivando azioni volte alla diffusione di fonti rinnovabili dando priorità alle proposte presentate da imprese operanti all'interno di settori a maggiori intensità energetica. Gli investimenti potranno sostenere, a titolo esemplificativo, interventi sulle strutture (involucro, illuminazione, produzione di energia da FER, etc.) ovvero l'introduzione di dispositivi e tecnologie ad elevato rendimento energetico e/o per l'abbattimento delle emissioni di gas climalteranti nei cicli produttivi, ivi inclusi sistemi domotici di telecontrollo.
- Promuovere la costituzione di "Comunità energetiche rinnovabili e Solidali", individuando le Amministrazioni di Comuni Campani con meno di 5.000 abitanti quali soggetti promotori in ottica complementare e sinergica rispetto alle misure attuative previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
- Sostenere le imprese campane manifatturiere che hanno subìto nel 2022 un incremento del costo dell'energia in ragione della crisi energetica generata dalle difficoltà di approvvigionamento dalle tradizionali fonti e dall'innalzamento dei relativi prezzi, anche come conseguenza del conflitto russo-ucraino, al fine di sostenere il mantenimento dei livelli occupazionali.
In attuazione della DGR 451/2022 che ha approvato il suddetto piano socioeconomico sono state adottate le seguenti misure:
1) Avviso per la concessione di contributi a favore dei Comuni campani con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti per la promozione della costituzione di "Comunità Energetiche Rinnovabili e solidali". Le Comunità energetiche sono composte da un insieme di soggetti (enti, imprese, consumatori etc.) che condividono energia rinnovabile e pulita, in uno scambio tra pari e sono state introdotte con la Direttiva UE n. 2018/2001 (cd. RED II), in base a quanto previsto dall'articolo 42-bis del Decreto Milleproroghe "Innovazione in materia di Autoconsumo da fonti rinnovabili" e recepite in

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

ultimo dal Dlgs 199/2021, al fine di superare l'utilizzo delle fonti fossili diffondendo la produzione e la condivisione "virtuale" di energie generate da fonti rinnovabili, nonché nuove forme di efficientamento energetico e di riduzione dei consumi energetici.
Esse rappresentano un modello innovativo per la produzione, la distribuzione e il consumo di energia proveniente da fonti rinnovabili. Le Comunità energetiche rinnovabili (CER) usufruiscono, inoltre, anche di un sistema incentivante previsto dalla normativa attuale e riconosciuta dal GSE per un periodo di 20 anni dall'attivazione della configurazione energetica comportando un risparmio in bolletta e la valorizzazione dell'energia prodotta.
La Regione Campania, nell'ambito della programmazione degli interventi per azioni atte a favorire la diminuzione dei costi legati alla domanda energetica, il miglioramento della competitività e la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra, ha approvato, con il D.D. n. 865 del 3/10/2022, pubblicato sul B.U.R.C. n. 82 in pari data , l'Avviso rivolto ai Comuni campani con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti per la promozione delle Comunità Energetiche Solidali e Rinnovabili in Campania.
L'intervento prevede una dotazione finanziaria di € 1.000.000,00, collocandosi in maniera complementare al Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR) ove è stato previsto lo stanziamento di più di 2 miliardi di euro per installare 2.000 MW di nuova capacità di generazione elettrica in configurazione distribuita da parte di comunità energetiche rinnovabili puntando sui Comuni con meno di 5.000 abitanti, quelli cioè più a rischio di spopolamento.
Con DGR n.664 del 7/12/2022 si è previsto di incrementare la dotazione finanziaria della misura in favore dei Comuni Campani con meno di 5.000 abitanti per promuovere la costituzione di "Comunità energetiche rinnovabili e Solidali", prevista dalla DGR n. 451/2022, di euro 1.200.000,00 a valere sul Piano Operativo Complementare 2014-2020 (2020), da reperire mediante l'utilizzo delle economie di cui alla Delibera n. 477 del 13/09/2022.
La procedura a sportello è rivolta ai Comuni campani in possesso del requisito dimensionale di popolazione inferiore a 5.000 abitanti, è stata gestita tramite l'apposito servizio digitale denominato "Promozione comunità energie rinnovabili" aperta a decorrere dalle ore 12.00 del 10 novembre 2022 e fino alle ore 12.00 del 25 novembre 2022 prevedendo la concessione di un contributo massimo pari ad € 8.000,00.
L'intervento si propone di favorire la proliferazione delle comunità energetiche in ambito locale provvedendo a coprire le spese necessarie che dovranno sostenere gli enti locali inerenti alla verifica di fattibilità tecnico economica delle stesse e la costituzione del relativo soggetto giuridico.
2) AVVISO PUBBLICO- Aiuti alle imprese per i maggiori costi legati alla crisi energetica-
Sul BURC n. 82 del 03.10.2022 è stato pubblicato l'Avviso pubblico rivolto alle imprese per i maggiori costi legati alla crisi energetica, nell'ambito Piano Operativo Complementare 2014-2020, Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di stato a sostegno dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina, approvato con Decreto dirigenziale n. 869 del 3/10/2022.
La Regione Campania è pertanto intervenuta a sostegno delle imprese operanti sul territorio regionale per la mitigazione degli effetti della crisi internazionale con riferimento ai fabbisogni di liquidità determinati dall'incremento delle spese legate al consumo energetico.
La misura è stata gestita esclusivamente in modalità telematica, pena l'esclusione, mediante la piattaforma al link: https://sportelloincentivi.regione.campania.it e redatta secondo il formulario reso disponibile sulla piattaforma medesima.
La procedura comparativa è volta a dare priorità alle imprese che hanno subito una maggiore incidenza percentuale dell'aumento del costo dell'energia nel periodo successivo al 1° febbraio 2022, a cui è stato corrisposto un contributo massimo di € 20.000,00.
Requisiti per formulare domanda di ammissione al finanziamento oltre la sede operativa in Regione Campania registrate ed attive presso il Registro Imprese competente per territorio è il codice ATECO primario e/o prevalente compreso tra quelli riportati nella Sezione C – ATTIVITÀ MANIFATTURIERE, con le eccezioni previste alla nota 4 all'Allegato II del Reg. UE 964/2014.

INCENTIVI AL SISTEMA PRODUTTIVO

AVVISO PUBBLICO "Sostegno alle MPMI campane nella realizzazione di progetti di trasferimento tecnologico e industrializzazione" –
BURC n.44 del 16/05/2022.
OBIETTIVI E FINALITÀ
Con questo Avviso la Regione Campania intende promuovere il finanziamento di progetti di

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

trasferimento tecnologico e industrializzazione promossi da micro, piccole e medie imprese campane, nell'ambito delle Aree di specializzazione della RIS 3 Campania 2014-2020 di cui alla DGR n. 773 del 28/12/2016 relativi alle seguenti attività:
A) Attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale volte alla realizzazione di prototipi, prodotti pilota, test e convalida di prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati;
B) Attività di industrializzazione finalizzata alla valorizzazione economica di risultati di analisi e/o di lavori sperimentali e/o di indagini pianificate svolte da università, centri di ricerca, funzioni R&D di aziende, ricercatori operanti in dette organizzazioni, opportunamente documentati e dimostrabili.
DOTAZIONE FINANZIARIA
€ 100.000.000,00 a valere sul PO FESR 2014-2020
SOGGETTI BENEFICIARI
MPMI con sede operativa in Campania o con impegno a fissarla all'atto del primo pagamento del contributo.
AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
I progetti prevedono spese e costi ammissibili non inferiori a € 400.000,00 e non superiori a € 2.000.000,00 e una durata, a partire dalla data di notifica del provvedimento di concessione, non superiore a 12 mesi.
Il contributo è pari:
per la ricerca industriale, al 60% dei costi ammissibili per le medie imprese e al 70% dei costi ammissibili per le piccole imprese;
per lo sviluppo sperimentale, al 35% dei costi ammissibili per le medie imprese e al 45% dei costi ammissibili per le piccole imprese.
per le attività di industrializzazione è pari: al 50% per le medie imprese e al 60% per le micro e piccole imprese.
Sono stati finanziati circa 170 progetti meritevoli di ammissione a contributo e circa la metà delle imprese ha già ricevuto l'anticipo del contributo nella misura massima del 40% , allegando idonea polizza fideiussoria.
Le imprese sono al momento in fase di rendicontazione del primo stadio di avanzamento.

Avviso pubblico per il sostegno alle MPMI campane per l'immissione sul mercato, la messa a disposizione sul mercato o la messa in servizio dei dispositivi medici per uso umano e degli accessori per tali dispositivi (art. 1 Regolamento (UE) 2017/745 – Medical Devices Regulation - MDR)

Sul BURC n. 77 del 12.09.2022 , in attuazione della DGR 453 dell'01.09.2022, è stato pubblicato l' Avviso pubblicoper il sostegno alle MPMI campane per l'immissione sul mercato, la messa a disposizione sul mercato o la messa in servizio dei dispositivi medici per uso umano e degli accessori per tali dispositivi (art. 1 Regolamento (UE) 2017/745 – Medical Devices Regulation - MDR). L'Avviso in coerenza con l'Azione 3.3.1 del POR Campania FESR 2014-2020, supporta i processi di miglioramento delle prestazioni delle micro, piccole e medie imprese campane operanti nel settore dei dispositivi medici, in termini di posizionamento competitivo, di impatto ambientale, di sicurezza dell'ambiente di lavoro, attraverso il finanziamento delle attività propedeutiche al conseguimento della conformità UE, della marcatura CE e del codice UDI, conformemente alle prescrizioni del Regolamento (UE) 2017/745.
L'Amministrazione Regionale si pone l'obiettivo di innalzare gli standard di qualità e sicurezza dei prodotti e creare un ambiente favorevole all'innovazione che ponga la Regione Campania quale garante della salute globale e del buon funzionamento dei dispositivi medici.
L'Avviso prevede la concessione di agevolazioni in conto capitale e contributi alla spesa ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 ed è rivolto alle imprese che operano nello sviluppo e/o fabbricazione dei dispositivi medici, e relativi accessori, per come definiti dall'art. 2 del Regolamento (UE) 2017/745 (Regolamento sui Dispositivi Medici - MDR).
Il Reg. 2017/745 (Medical Devices Regulation – MDR) è entrato in vigore in data 26 maggio 2017 e all' art. 122 dispone l'abrogazione della direttiva 93/42/CEE a partire dal 26 maggio 2021, disponendo al contempo che le imprese dovranno adeguarsi alle disposizioni ivi contenute entro il 26 maggio 2024, data a partire dalla quale le norme saranno divenute efficaci e obbligatorie per tutti gli stati membri.
Le risorse disponibili per il finanziamento delle attività ammontano complessivamente a € 10.000.000,00 e i progetti presentati devono prevedere spese ammissibili non inferiori a € 50.000,00 e non superiori a € 2.000.000,00.
L'intensità di aiuto non supera il 50% dei costi ammissibili qualificabili come spese di consulenza

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

disciplinate dall'art. 18 del Reg. (UE) 651/2014.
Le domanda di partecipazione, con relativa documentazione allegata indicata nel testo dell'Avviso, sono state presentate a mezzo PEC, all'indirizzo sostegnomdr@pec.regione.campania.it, a partire dalle ore 12:00 del 30° giorno dalla pubblicazione dell'Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania (12 Ottobre 2022 a partire dalle ore 12:00).
Sono stati finanziati circa 40 progetti meritevoli di ammissione a contributo finalizzati all'adeguamento delle prescrizioni del Regolamento (UE) 2017/745 in materia di dispositivi sanitari.
Circa la metà delle imprese ammesse a finanziamento hanno formulato richiesta di erogazione dell'anticipo nella misura massima del 40%, allegando idonea e valida polizza fideiussoria.

AVVISO PUBBLICO "MISURA DI SOSTEGNO ALLE MPI CAMPANE ATTRAVERSO IL FONDO REGIONALE PER LA CRESCITA CAMPANIA – FRC" ex DGR n. 311/2021 e DGR n.525/2021- BURC N. 118 DEL 27.12.2021
SOGGETTO GESTORE: Sviluppo Campania S.p.a
OBIETTIVI E FINALITÀ
Sostenere il finanziamento delle imprese di più piccola dimensione, ivi inclusi i professionisti, per la realizzazione degli investimenti necessari alle nuove sfide dettate dai paradigmi postCovid.
Costituisce fattore propulsivo per il rafforzamento e la ripresa della attività economiche e leva per uno sviluppo inclusivo del tessuto territoriale campano; insomma, risulta finalizzato al sostegno degli investimenti per la competitività, l'innovazione produttiva, organizzativa e tecnologica dei processi e per la sostenibilità sociale ed ambientale.
DOTAZIONE FINANZIARIA
€ 196.500.000,00, a valere sul POR FESR Campania 2014-2020 – Asse III – Azione 3.1.1
SOGGETTI BENEFICIARI
• Piccole e microimprese
• Liberi professionisti
AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
Le agevolazioni sono concesse, a titolo di de minimis, a copertura del 100% del programma di spesa ammissibile e ripartite come segue:
• 50% delle spese ammissibili, a titolo di contributo a fondo perduto;
• 50% delle spese ammissibili, a titolo di finanziamento a tasso zero.
Il finanziamento prevede le seguenti condizioni:
• Durata complessiva: 6 anni
• Rimborso: 60 mesi con rate trimestrali posticipate a quote capitale costanti (ammortamento italiano), più 12 mesi di differimento decorrenti dalla data di erogazione dell'anticipazione.
• Tasso di interesse: 0%.
• Garanzie personali e/o reali prestate dai soggetti e con le modalità previste dall'Avviso.
TIPOLOGIA INVESTIMENTI
• Digitalizzazione e Industria 4.0, investimenti materiali e immateriali a sostegno dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione produttiva per la transizione 4.0;
• Sicurezza e sostenibilità sociale e ambientale;
• Nuovi modelli organizzativi, investimenti tesi alla riorganizzazione dei processi aziendali attraverso l'introduzione di nuove soluzioni gestionali, di impianti e attrezzature volti a aumentare la produttività e la performance economica.
Il programma di spesa è compreso tra un importo minimo di 30.000,00 Euro e un importo massimo di 150.000,00 Euro.
Al 14/03/2022, data di chiusura dello sportello per la presentazione delle richieste di agevolazione, sono pervenute 5.409 domande con un importo complessivo di finanziamento richiesto pari a € 514.877.617,08.
Le istruttorie sulle istanze di contributo acquisite sono risultate essere tali da consentire, già nel corrente mese, l'ammissione a finanziamento di n. 554 interventi per un valore di circa 50 Meuro.

FONDO CRESCITA SOSTENIBILE PER PROGETTI DI RICERCA VOLTI ALL'INNOVAZIONE DI PROCESSO E DI PRODOTTO
Il Fondo per la crescita sostenibile (FCS) è uno strumento agevolativo nazionale che prevede la sottoscrizione di Accordi tra MiSE, Regioni ed eventualmente altre amministrazioni pubbliche per il sostegno di programmi di investimento in ricerca industriale e sviluppo sperimentale presentati da Imprese e Organismi di Ricerca.
La Giunta regionale ha adoperato tale strumento per favorire il rafforzamento della struttura produttiva in termini di innovazione, destinando ad oggi risorse pari a circa 9,5 milioni di euro.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

In dettaglio, ad oggi, sono stati già sottoscritti n. 1 Accordi di Programma e n. 20 Accordi per l'innovazione, relativi a istanze di imprese operanti nel settore automotive, abbigliamento, pelletteria, informatico, farmaceutico, servizi per il turismo, editoria digitale ed aerospazio.

Di seguito il dettaglio per Napoli e provincia:
• Napoli e provincia: n. 11 Accordi - FCA SpA – automotive, Mia Fashion – abbigliamento, Tod'S – pelletteria, Topnetwork – servizi, Net com group– turismo, Geven spa – aerospazio, – Clinica Mediterranea, Atitech, Kedrion Spa – farmaceutico, FAIA – settore aerospazio, Biovixx – settore medicale. Gli investimenti attivati assommano a complessivi 111,1 mln di euro e il cofinanziamento regionale è di 6,1 mln di euro.

Con DM del 31/12/2021 e Decreto attuativo del 18/03/2022 sono state ridefinite le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni, in favore di progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di Accordi per l'innovazione.
Detti Accordi devono essere diretti al sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale di rilevante impatto tecnologico, in grado di favorire percorsi di innovazione coerenti con gli obiettivi di sviluppo fissati dall'Unione europea e di rilevanza strategica per l'accrescimento della competitività tecnologica di specifici settori, comparti economici ovvero determinati ambiti territoriali, anche al fine di salvaguardare i livelli occupazionali e accrescere la presenza delle imprese estere nel territorio nazionale.

In data 03/05/2022 il Mise e la Regione Campania hanno sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro di cui al Decreto ministeriale 31/12/2021, che vede la destinazione di risorse pari a € 1.750.000,00 da destinare al cofinanziamento di istanze relative a progetti di investimento in Ricerca e Sviluppo, da realizzare interamente sul territorio regionale.
Le aree di intervento selezionate dalla regione Campania sono le seguenti: a) Tecnologie di fabbricazione; b) Tecnologie digitali fondamentali, comprese le tecnologie quantistiche; c) Tecnologie abilitanti emergenti; d) Materiali avanzati; e) Intelligenza artificiale e robotica; f) Industrie circolari; g) Industria pulita a basse emissioni di carbonio; h) Malattie rare e non trasmissibili; i) Malattie infettive, comprese le malattie trascurate e legate alla povertà; l) Strumenti, tecnologie e soluzioni digitali per la salute e l'assistenza, compresa la medicina personalizzata; m) Impianti industriali nella transizione energetica; n) Competitività industriale nel settore dei trasporti; o) Mobilità e trasporti puliti, sicuri e accessibili; p) Mobilità intelligente; q) Stoccaggio dell'energia; r) Sistemi alimentari; s) Sistemi di bioinnovazione nella bioeconomia dell'Unione; t) Sistemi circolari.

L'apertura dello sportello per la presentazione delle istanze sul portale del MISE, per le quali è prevista dal Fondo complementare al PNRR una dotazione di 1 miliardo di euro con il 34% di risorse da destinare al Mezzogiorno, è prevista a partire dall'11 maggio p.v.

"GARANZIA CAMPANIA - BOND";
SOGGETTO GESTORE: Sviluppo Campania S.p.a
OBIETTIVI E FINALITA'
Il Progetto Garanzia Campania Bond rientra tra gli interventi di maggiore efficacia attuati nell'ambito delle disponibilità dell'Obiettivo 3.6 del POR FESR.
L'inquadramento programmatorio discende dalla DGR Campania n.477 del 24/07/2018 che ha inteso attuare l'obiettivo del miglioramento dell'accesso al credito attraverso politiche diversificate che rispondano in maniera complementare al fabbisogno espresso dalle differenti tipologie di imprese che operano sul territorio regionale al fine di ridurre il gap di credito bancario.
L'intervento nasce da una collaborazione con Cassa Depositi e Prestiti e si inquadra come uno strumento di finanza innovativa obbligazionaria finalizzato a supportare le PMI nell'accesso al mercato dei capitali ed ai finanziamenti non bancari.
L'attuazione dell'intervento è affidata a Sviluppo Campania quale soggetto gestore.
Il programma Garanzia Campania Bond prevede l'emissione di titoli obbligazionari da parte delle PMI fino ad un massimo di 148 milioni di euro, con una garanzia della Regione Campania pari al 25% del portafoglio di obbligazioni.
In sostanza, le obbligazioni confluiscono in un paniere (basket) e vengono cartolarizzate, ex lege 130/99, in note sottoscritte da investitori istituzionali. L'intervento pubblico consiste nell'associare a queste note una garanzia pubblica costituita da un cash deposit pari al 25% del basket bond.
Il ricorso allo strumento di finanza innovativa obbligazionaria ha consentito di attivare canali alternativi a quello bancario (canale obbligazionario) per il finanziamento a favore delle PMI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

assistito da garanzie a valere su risorse pubbliche.
Sono stati adottati provvedimenti con i quali sono stati costituiti 9 portafogli di Mini Bond la cui garanzia di Sviluppo Campania è costituita da un cash collateral pari al 25% del portafoglio
In totale, quindi, sono 65 le imprese beneficiarie delle agevolazioni destinate a:
(a) investimenti in attivi materiali: terreni, immobili e impianti macchinari e attrezzature;
(b) investimenti in attivi immateriali: attivi diversi da attivi materiali o finanziari (diritti di brevetto, licenze, know how o altre forme di proprietà intellettuale, compreso il trasferimento di diritti di proprietà in imprese a condizione che tale trasferimento avvenga tra imprese non appartenenti allo stesso gruppo);
(c) capitale circolante.
Il Minibond ha una durata non superiore agli 8 (otto) anni. Il taglio medio dei Minibond è risultato essere complessivamente pari a 2,2 Meuro. L'Avviso prevedeva un taglio medio massimo per ciascun portafoglio non superiore 3 Meuro.
Dopo la buona performance dello strumento finanziario, con DD n. 512 del 28/12/2021 si è provveduto ad affidare a Sviluppo Campania la riedizione dell'iniziativa prevedendo uno stanziamento al fondo "Garanzia Campania Bond" di 40 Meuro aggiuntivi ai 36,025 utilizzati con la prima edizione.
Dal monitoraggio effettuato durante l'anno è emerso che Sviluppo Campania ha pubblicato il bando di gara in data 17/01/2022 per l'affidamento del servizio di Arranger, ovvero l'intermediario finanziario che accompagna le imprese all'emissione obbligazionaria assistita da garanzia. In data 04/04/2022 è stato pubblicato l'Avviso di aggiudicazione e in data 26/08/2022 è stato pubblicato l'Avviso di stipula.
La Regione Campania il 12 settembre 2022 ha approvato un nuovo piano socioeconomico del valore di 400 milioni di euro.
Un piano di aiuti alle famiglie e alle imprese che assume una particolare rilevanza nell'attuale scenario economico e sociale legato in particolare alla rilevanza delle ricadute della crisi economica derivata dall'acuirsi del conflitto in corso tra Russia e Ucraina.
La Regione intende dare risposte concrete volte a garantire la qualità dei servizi ed un complesso processo di razionalizzazione della spesa.
Gli aiuti consistono, per la parte relativa alle competenze della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico:
- Sostenere le imprese campane nella promozione di interventi che favoriscano l'efficientamento, la transizione e la sostenibilità energetica anche attivando azioni volte alla diffusione di fonti rinnovabili dando priorità alle proposte presentate da imprese operanti all'interno di settori a maggiori intensità energetica. Gli investimenti potranno sostenere, a titolo esemplificativo, interventi sulle strutture (involucro, illuminazione, produzione di energia da FER, etc.) ovvero l'introduzione di dispositivi e tecnologie ad elevato rendimento energetico e/o per l'abbattimento delle emissioni di gas climalteranti nei cicli produttivi, ivi inclusi sistemi domotici di telecontrollo.
- Promuovere la costituzione di "Comunità energetiche rinnovabili e Solidali", individuando le Amministrazioni di Comuni Campani con meno di 5.000 abitanti quali soggetti promotori in ottica complementare e sinergica rispetto alle misure attuative previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
- Sostenere le imprese campane manifatturiere che hanno subìto nel 2022 un incremento del costo dell'energia in ragione della crisi energetica generata dalle difficoltà di approvvigionamento dalle tradizionali fonti e dall'innalzamento dei relativi prezzi, anche come conseguenza del conflitto russo-ucraino, al fine di sostenere il mantenimento dei livelli occupazionali.
In attuazione della DGR 451/2022 che ha approvato il suddetto piano socioeconomico sono state adottate le seguenti misure:
1) Avviso per la concessione di contributi a favore dei Comuni campani con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti per la promozione della costituzione di "Comunità Energetiche Rinnovabili e solidali".
Le Comunità energetiche sono composte da un insieme di soggetti (enti, imprese, consumatori etc.) che condividono energia rinnovabile e pulita, in uno scambio tra pari e sono state introdotte con la Direttiva UE n. 2018/2001 (cd. RED II), in base a quanto previsto dall'articolo 42-bis del Decreto Milleproroghe "Innovazione in materia di Autoconsumo da fonti rinnovabili" e recepite in ultimo dal Dlgs 199/2021, al fine di superare l'utilizzo delle fonti fossili diffondendo la produzione e la condivisione "virtuale" di energie generate da fonti rinnovabili, nonché nuove forme di efficientamento energetico e di riduzione dei consumi energetici.
Esse rappresentano un modello innovativo per la produzione, la distribuzione e il consumo di energia proveniente da fonti rinnovabili. Le Comunità energetiche rinnovabili (CER) usufruiscono, inoltre, anche di un sistema incentivante previsto dalla normativa attuale e riconosciuta dal GSE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

per un periodo di 20 anni dall'attivazione della configurazione energetica comportando un risparmio in bolletta e la valorizzazione dell'energia prodotta.
La Regione Campania, nell'ambito della programmazione degli interventi per azioni atte a favorire la diminuzione dei costi legati alla domanda energetica, il miglioramento della competitività e la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra, ha approvato, con il D.D. n. 865 del 3/10/2022, pubblicato sul B.U.R.C. n. 82 in pari data , l'Avviso rivolto ai Comuni campani con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti per la promozione delle Comunità Energetiche Solidali e Rinnovabili in Campania.
L'intervento prevede una dotazione finanziaria di € 1.000.000,00, collocandosi in maniera complementare al Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR) ove è stato previsto lo stanziamento di più di 2 miliardi di euro per installare 2.000 MW di nuova capacità di generazione elettrica in configurazione distribuita da parte di comunità energetiche rinnovabili puntando sui Comuni con meno di 5.000 abitanti, quelli cioè più a rischio di spopolamento.
Con DGR n.664 del 7/12/2022 si è previsto di incrementare la dotazione finanziaria della misura in favore dei Comuni Campani con meno di 5.000 abitanti per promuovere la costituzione di "Comunità energetiche rinnovabili e Solidali", prevista dalla DGR n. 451/2022, di euro 1.200.000,00 a valere sul Piano Operativo Complementare 2014-2020 (2020), da reperire mediante l'utilizzo delle economie di cui alla Delibera n. 477 del 13/09/2022.
La procedura a sportello è rivolta ai Comuni campani in possesso del requisito dimensionale di popolazione inferiore a 5.000 abitanti, è stata gestita tramite l'apposito servizio digitale denominato "Promozione comunità energie rinnovabili" aperta a decorrere dalle ore 12.00 del 10 novembre 2022 e fino alle ore 12.00 del 25 novembre 2022 prevedendo la concessione di un contributo massimo pari ad € 8.000,00.
L'intervento si propone di favorire la proliferazione delle comunità energetiche in ambito locale provvedendo a coprire le spese necessarie che dovranno sostenere gli enti locali inerenti alla verifica di fattibilità tecnico economica delle stesse e la costituzione del relativo soggetto giuridico.
2) AVVISO PUBBLICO- Aiuti alle imprese per i maggiori costi legati alla crisi energetica-
Sul BURC n. 82 del 03.10.2022 è stato pubblicato l'Avviso pubblico rivolto alle imprese per i maggiori costi legati alla crisi energetica, nell'ambito Piano Operativo Complementare 2014-2020, Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di stato a sostegno dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina, approvato con Decreto dirigenziale n. 869 del 3/10/2022.
La Regione Campania è pertanto intervenuta a sostegno delle imprese operanti sul territorio regionale per la mitigazione degli effetti della crisi internazionale con riferimento ai fabbisogni di liquidità determinati dall'incremento delle spese legate al consumo energetico.
La misura è stata gestita esclusivamente in modalità telematica, pena l'esclusione, mediante la piattaforma al link: https://sportelloincentivi.regione.campania.it e redatta secondo il formulario reso disponibile sulla piattaforma medesima.
La procedura comparativa è volta a dare priorità alle imprese che hanno subito una maggiore incidenza percentuale dell'aumento del costo dell'energia nel periodo successivo al 1° febbraio 2022, a cui è stato corrisposto un contributo massimo di € 20.000,00.
Requisiti per formulare domanda di ammissione al finanziamento oltre la sede operativa in Regione Campania registrate ed attive presso il Registro Imprese competente per territorio è il codice ATECO primario e/o prevalente compreso tra quelli riportati nella Sezione C – ATTIVITÀ MANIFATTURIERE, con le eccezioni previste alla nota 4 all'Allegato II del Reg. UE 964/2014.

INCENTIVI AL SISTEMA PRODUTTIVO

AVVISO PUBBLICO "Sostegno alle MPMI campane nella realizzazione di progetti di trasferimento tecnologico e industrializzazione" –
BURC n.44 del 16/05/2022.
OBIETTIVI E FINALITÀ
Con questo Avviso la Regione Campania intende promuovere il finanziamento di progetti di trasferimento tecnologico e industrializzazione promossi da micro, piccole e medie imprese campane, nell'ambito delle Aree di specializzazione della RIS 3 Campania 2014-2020 di cui alla DGR n. 773 del 28/12/2016 relativi alle seguenti attività:
A) Attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale volte alla realizzazione di prototipi, prodotti pilota, test e convalida di prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati;
B) Attività di industrializzazione finalizzata alla valorizzazione economica di risultati di analisi e/o di

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

lavori sperimentali e/o di indagini pianificate svolte da università, centri di ricerca, funzioni R&D di aziende, ricercatori operanti in dette organizzazioni, opportunamente documentati e dimostrabili.
DOTAZIONE FINANZIARIA
€ 100.000.000,00 a valere sul PO FESR 2014-2020
SOGGETTI BENEFICIARI
MPMI con sede operativa in Campania o con impegno a fissarla all'atto del primo pagamento del contributo.
AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
I progetti prevedono spese e costi ammissibili non inferiori a € 400.000,00 e non superiori a € 2.000.000,00 e una durata, a partire dalla data di notifica del provvedimento di concessione, non superiore a 12 mesi.
Il contributo è pari:
per la ricerca industriale, al 60% dei costi ammissibili per le medie imprese e al 70% dei costi ammissibili per le piccole imprese;
per lo sviluppo sperimentale, al 35% dei costi ammissibili per le medie imprese e al 45% dei costi ammissibili per le piccole imprese.
per le attività di industrializzazione è pari: al 50% per le medie imprese e al 60% per le micro e piccole imprese.
Sono stati finanziati circa 170 progetti meritevoli di ammissione a contributo e circa la metà delle imprese ha già ricevuto l'anticipo del contributo nella misura massima del 40% , allegando idonea polizza fideiussoria.
Le imprese sono al momento in fase di rendicontazione del primo stadio di avanzamento.

Avviso pubblico per il sostegno alle MPMI campane per l'immissione sul mercato, la messa a disposizione sul mercato o la messa in servizio dei dispositivi medici per uso umano e degli accessori per tali dispositivi (art. 1 Regolamento (UE) 2017/745 – Medical Devices Regulation - MDR)

Sul BURC n. 77 del 12.09.2022 , in attuazione della DGR 453 dell'01.09.2022, è stato pubblicato l' Avviso pubblicoper il sostegno alle MPMI campane per l'immissione sul mercato, la messa a disposizione sul mercato o la messa in servizio dei dispositivi medici per uso umano e degli accessori per tali dispositivi (art. 1 Regolamento (UE) 2017/745 – Medical Devices Regulation - MDR). L'Avviso in coerenza con l'Azione 3.3.1 del POR Campania FESR 2014-2020, supporta i processi di miglioramento delle prestazioni delle micro, piccole e medie imprese campane operanti nel settore dei dispositivi medici, in termini di posizionamento competitivo, di impatto ambientale, di sicurezza dell'ambiente di lavoro, attraverso il finanziamento delle attività propedeutiche al conseguimento della conformità UE, della marcatura CE e del codice UDI, conformemente alle prescrizioni del Regolamento (UE) 2017/745.
L'Amministrazione Regionale si pone l'obiettivo di innalzare gli standard di qualità e sicurezza dei prodotti e creare un ambiente favorevole all'innovazione che ponga la Regione Campania quale garante della salute globale e del buon funzionamento dei dispositivi medici.
L'Avviso prevede la concessione di agevolazioni in conto capitale e contributi alla spesa ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 ed è rivolto alle imprese che operano nello sviluppo e/o fabbricazione dei dispositivi medici, e relativi accessori, per come definiti dall'art. 2 del Regolamento (UE) 2017/745 (Regolamento sui Dispositivi Medici - MDR).
Il Reg. 2017/745 (Medical Devices Regulation – MDR) è entrato in vigore in data 26 maggio 2017 e all' art. 122 dispone l'abrogazione della direttiva 93/42/CEE a partire dal 26 maggio 2021, disponendo al contempo che le imprese dovranno adeguarsi alle disposizioni ivi contenute entro il 26 maggio 2024, data a partire dalla quale le norme saranno divenute efficaci e obbligatorie per tutti gli stati membri.
Le risorse disponibili per il finanziamento delle attività ammontano complessivamente a € 10.000.000,00 e i progetti presentati devono prevedere spese ammissibili non inferiori a € 50.000,00 e non superiori a € 2.000.000,00.
L'intensità di aiuto non supera il 50% dei costi ammissibili qualificabili come spese di consulenza disciplinate dall'art. 18 del Reg. (UE) 651/2014.
Le domanda di partecipazione, con relativa documentazione allegata indicata nel testo dell'Avviso, sono state presentate a mezzo PEC, all'indirizzo sostegnomdr@pec.regione.campania.it, a partire dalle ore 12:00 del 30° giorno dalla pubblicazione dell'Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania (12 Ottobre 2022 a partire dalle ore 12:00).
Sono stati finanziati circa 40 progetti meritevoli di ammissione a contributo finalizzati

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

all'adeguamento delle prescrizioni del Regolamento (UE) 2017/745 in materia di dispositivi sanitari. Circa la metà delle imprese ammesse a finanziamento hanno formulato richiesta di erogazione dell'anticipo nella misura massima del 40%, allegando idonea e valida polizza fideiussoria.

AVVISO PUBBLICO "MISURA DI SOSTEGNO ALLE MPI CAMPANE ATTRAVERSO IL FONDO REGIONALE PER LA CRESCITA CAMPANIA – FRC" ex DGR n. 311/2021 e DGR n.525/2021- BURC N. 118 DEL 27.12.2021
SOGGETTO GESTORE: Sviluppo Campania S.p.a
OBIETTIVI E FINALITÀ
Sostenere il finanziamento delle imprese di più piccola dimensione, ivi inclusi i professionisti, per la realizzazione degli investimenti necessari alle nuove sfide dettate dai paradigmi postCovid. Costituisce fattore propulsivo per il rafforzamento e la ripresa della attività economiche e leva per uno sviluppo inclusivo del tessuto territoriale campano; insomma, risulta finalizzato al sostegno degli investimenti per la competitività, l'innovazione produttiva, organizzativa e tecnologica dei processi e per la sostenibilità sociale ed ambientale.
DOTAZIONE FINANZIARIA
€ 196.500.000,00, a valere sul POR FESR Campania 2014-2020 – Asse III – Azione 3.1.1
SOGGETTI BENEFICIARI
• Piccole e microimprese
• Liberi professionisti
AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
Le agevolazioni sono concesse, a titolo di de minimis, a copertura del 100% del programma di spesa ammissibile e ripartite come segue:
• 50% delle spese ammissibili, a titolo di contributo a fondo perduto;
• 50% delle spese ammissibili, a titolo di finanziamento a tasso zero.
Il finanziamento prevede le seguenti condizioni:
• Durata complessiva: 6 anni
• Rimborso: 60 mesi con rate trimestrali posticipate a quote capitale costanti (ammortamento italiano), più 12 mesi di differimento decorrenti dalla data di erogazione dell'anticipazione.
• Tasso di interesse: 0%.
• Garanzie personali e/o reali prestate dai soggetti e con le modalità previste dall'Avviso.
TIPOLOGIA INVESTIMENTI
• Digitalizzazione e Industria 4.0, investimenti materiali e immateriali a sostegno dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione produttiva per la transizione 4.0;
• Sicurezza e sostenibilità sociale e ambientale;
• Nuovi modelli organizzativi, investimenti tesi alla riorganizzazione dei processi aziendali attraverso l'introduzione di nuove soluzioni gestionali, di impianti e attrezzature volti a aumentare la produttività e la performance economica.
Il programma di spesa è compreso tra un importo minimo di 30.000,00 Euro e un importo massimo di 150.000,00 Euro.
Al 14/03/2022, data di chiusura dello sportello per la presentazione delle richieste di agevolazione, sono pervenute 5.409 domande con un importo complessivo di finanziamento richiesto pari a € 514.877.617,08.
Le istruttorie sulle istanze di contributo acquisite sono risultate essere tali da consentire, già nel corrente mese, l'ammissione a finanziamento di n. 554 interventi per un valore di circa 50 Meuro.

FONDO CRESCITA SOSTENIBILE PER PROGETTI DI RICERCA VOLTI ALL'INNOVAZIONE DI PROCESSO E DI PRODOTTO
Il Fondo per la crescita sostenibile (FCS) è uno strumento agevolativo nazionale che prevede la sottoscrizione di Accordi tra MiSE, Regioni ed eventualmente altre amministrazioni pubbliche per il sostegno di programmi di investimento in ricerca industriale e sviluppo sperimentale presentati da Imprese e Organismi di Ricerca.
La Giunta regionale ha adoperato tale strumento per favorire il rafforzamento della struttura produttiva in termini di innovazione, destinando ad oggi risorse pari a circa 9,5 milioni di euro.
In dettaglio, ad oggi, sono stati già sottoscritti n. 1 Accordi di Programma e n. 20 Accordi per l'innovazione, relativi a istanze di imprese operanti nel settore automotive, abbigliamento, pelletteria, informatico, farmaceutico, servizi per il turismo, editoria digitale ed aerospazio.

Di seguito il dettaglio per Napoli e provincia:
• Napoli e provincia: n. 11 Accordi - FCA SpA – automotive, Mia Fashion – abbigliamento, Tod'S –

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

pelletteria, Topnetwork – servizi, Net com group– turismo, Geven spa – aerospazio, – Clinica Mediterranea, Atitech, Kedrion Spa – farmaceutico, FAIA – settore aerospazio, Biovixx – settore medicale. Gli investimenti attivati assommano a complessivi 111,1 mln di euro e il cofinanziamento regionale è di 6,1 mln di euro.

Con DM del 31/12/2021 e Decreto attuativo del 18/03/2022 sono state ridefinite le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni, in favore di progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di Accordi per l'innovazione.
Detti Accordi devono essere diretti al sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale di rilevante impatto tecnologico, in grado di favorire percorsi di innovazione coerenti con gli obiettivi di sviluppo fissati dall'Unione europea e di rilevanza strategica per l'accrescimento della competitività tecnologica di specifici settori, comparti economici ovvero determinati ambiti territoriali, anche al fine di salvaguardare i livelli occupazionali e accrescere la presenza delle imprese estere nel territorio nazionale.

In data 03/05/2022 il Mise e la Regione Campania hanno sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro di cui al Decreto ministeriale 31/12/2021, che vede la destinazione di risorse pari a € 1.750.000,00 da destinare al cofinanziamento di istanze relative a progetti di investimento in Ricerca e Sviluppo, da realizzare interamente sul territorio regionale.
Le aree di intervento selezionate dalla regione Campania sono le seguenti: a) Tecnologie di fabbricazione; b) Tecnologie digitali fondamentali, comprese le tecnologie quantistiche; c) Tecnologie abilitanti emergenti; d) Materiali avanzati; e) Intelligenza artificiale e robotica; f) Industrie circolari; g) Industria pulita a basse emissioni di carbonio; h) Malattie rare e non trasmissibili; i) Malattie infettive, comprese le malattie trascurate e legate alla povertà; l) Strumenti, tecnologie e soluzioni digitali per la salute e l'assistenza, compresa la medicina personalizzata; m) Impianti industriali nella transizione energetica; n) Competitività industriale nel settore dei trasporti; o) Mobilità e trasporti puliti, sicuri e accessibili; p) Mobilità intelligente; q) Stoccaggio dell'energia; r) Sistemi alimentari; s) Sistemi di bioinnovazione nella bioeconomia dell'Unione; t) Sistemi circolari.

L'apertura dello sportello per la presentazione delle istanze sul portale del MISE, per le quali è prevista dal Fondo complementare al PNRR una dotazione di 1 miliardo di euro con il 34% di risorse da destinare al Mezzogiorno, è prevista a partire dall'11 maggio p.v.

"GARANZIA CAMPANIA - BOND";
SOGGETTO GESTORE: Sviluppo Campania S.p.a
OBIETTIVI E FINALITA'
Il Progetto Garanzia Campania Bond rientra tra gli interventi di maggiore efficacia attuati nell'ambito delle disponibilità dell'Obiettivo 3.6 del POR FESR.
L'inquadramento programmatorio discende dalla DGR Campania n.477 del 24/07/2018 che ha inteso attuare l'obiettivo del miglioramento dell'accesso al credito attraverso politiche diversificate che rispondano in maniera complementare al fabbisogno espresso dalle differenti tipologie di imprese che operano sul territorio regionale al fine di ridurre il gap di credito bancario.
L'intervento nasce da una collaborazione con Cassa Depositi e Prestiti e si inquadra come uno strumento di finanza innovativa obbligazionaria finalizzato a supportare le PMI nell'accesso al mercato dei capitali ed ai finanziamenti non bancari.
L'attuazione dell'intervento è affidata a Sviluppo Campania quale soggetto gestore.
Il programma Garanzia Campania Bond prevede l'emissione di titoli obbligazionari da parte delle PMI fino ad un massimo di 148 milioni di euro, con una garanzia della Regione Campania pari al 25% del portafoglio di obbligazioni.
In sostanza, le obbligazioni confluiscono in un paniere (basket) e vengono cartolarizzate, ex lege 130/99, in note sottoscritte da investitori istituzionali. L'intervento pubblico consiste nell'associare a queste note una garanzia pubblica costituita da un cash deposit pari al 25% del basket bond.
Il ricorso allo strumento di finanza innovativa obbligazionaria ha consentito di attivare canali alternativi a quello bancario (canale obbligazionario) per il finanziamento a favore delle PMI assistito da garanzie a valere su risorse pubbliche.
Sono stati adottati provvedimenti con i quali sono stati costituiti 9 portafogli di Mini Bond la cui garanzia di Sviluppo Campania è costituita da un cash collateral pari al 25% del portafoglio
In totale, quindi, sono 65 le imprese beneficiarie delle agevolazioni destinate a:
(a) investimenti in attivi materiali: terreni, immobili e impianti macchinari e attrezzature;
(b) investimenti in attivi immateriali: attivi diversi da attivi materiali o finanziari (diritti di brevetto,

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

licenze, know how o altre forme di proprietà intellettuale, compreso il trasferimento di diritti di proprietà in imprese a condizione che tale trasferimento avvenga tra imprese non appartenenti allo stesso gruppo);
(c) capitale circolante.
Il Minibond ha una durata non superiore agli 8 (otto) anni. Il taglio medio dei Minibond è risultato essere complessivamente pari a 2,2 Meuro. L'Avviso prevedeva un taglio medio massimo per ciascun portafoglio non superiore 3 Meuro.
Dopo la buona performance dello strumento finanziario, con DD n. 512 del 28/12/2021 si è provveduto ad affidare a Sviluppo Campania la riedizione dell'iniziativa prevedendo uno stanziamento al fondo "Garanzia Campania Bond" di 40 Meuro aggiuntivi ai 36,025 utilizzati con la prima edizione.
Dal monitoraggio effettuato durante l'anno è emerso che Sviluppo Campania ha pubblicato il bando di gara in data 17/01/2022 per l'affidamento del servizio di Arranger, ovvero l'intermediario finanziario che accompagna le imprese all'emissione obbligazionaria assistita da garanzia. In data 04/04/2022 è stato pubblicato l'Avviso di aggiudicazione e in data 26/08/2022 è stato pubblicato l'Avviso di stipula.
PIATTAFORMA TECNOLOGICA "CAMPANIAINTELLIGENTE4PUNTOZERO.IT"
È stata sviluppata ed è attiva la piattaforma tecnologica/portale regionale per Industria 4.0, denominata "Campania Intelligente 4.0". Tale piattaforma è intesa come un portale dedicato volto a divulgare il tema e la cultura di I 4.0, la produzione industriale innovativa e il lavoro artigiano digitale della Regione Campania, sia in ambito nazionale che internazionale, attraverso la pubblicazione di informazioni e di progetti, fornendo servizi alle imprese e favorendo e lo scambio di buone prassi.
Per favorire l'utenza è stato attivato anche un assistente virtuale al portale, strumento innovativo che pochi portali possono vantare.
La piattaforma è consultabile all'indirizzo www.campaniaintelligente4puntozero.it e rappresenta anche un punto di incontro tra le diverse esperienze e le differenti figure coinvolte nei processi di produzione, utile agli imprenditori della Regione Campania che approcciano per la prima volta al portale regionale di Industria 4.0.
Con Decreto Dirigenziale n. 1 del 5/08/2021 si è provveduto a rifinanziare il portale fino a tutto il 2022 garantendo anche per i prossimi anni con appositi stanziamenti in bilancio la presenza dello strumento nel panorama dell'offerta al tessuto economico elaborata dalla regione Campania.

Con Decreto Dirigenziale n. 3 del 14/03/2022 la Regione Campania ha accettato la richiesta di proroga della convenzione CV/2021/0000316 presentata da Sviluppo Campania s.p.a. Conseguentemente, è stata anche approvata la rimodulazione del budget, sulla base delle economie disponibili, al 15/09/2022, termine di scadenza della suddetta convenzione. In tal modo è stata perseguita la finalità di garantire, anche per i prossimi anni, con appositi stanziamenti in bilancio, la presenza dello strumento nel panorama dell'offerta al tessuto economico elaborata dalla Regione Campania.

A tal fine, è in corso di stipula la nuova Convenzione che garantirà il servizio fino al 31/12/2023, prevedendo notevoli miglioramenti, in particolare nell'ottica di favorire le imprese che si approcciano al mondo dell'Industria 4.0.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

500201 - Programmazione e monitoraggio delle strategie e dei fattori di sviluppo economico Azioni di sistema per il rafforzamento e la competitività del tessuto produttivo campano

Codice OBO	**2022OBO500201.07.01**			
Descrizione OBO	**Monitoraggio della gestione finanziaria a supporto della realizzazione della programmazione**			
Codice OBSA	2022OBSA500200.07			
Descrizione OBSA	Sostenere e promuovere il sistema produttivo regionale			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	100			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Al fine di monitorare lo stato di avanzamento delle spese di investimento sono stati realizzati dei file di excel che partendo dai dati presenti nel Bilancio Gestionale di cui alla DGR n. 20/2022 sono stati implementati con gli aggiornamenti, in conto competenza e in conto residui, recepiti da ulteriori deliberazioni di Giunta nel corso dell'esercizio finanziario. Il file base è stato costruito in modo che i capitoli di spesa assegnati alla titolarità della Direzione Generale, fossero attribuiti ad ogni struttura competente ratione materiae ed in presenza di residui passivi o stanziamenti in conto competenza riferibili a più strutture, i dati sono stati disaggregati. Ciascun capitolo di spesa riportava il dettaglio delle fonti di finanziamento e la descrizione dell'intervento. I file sono stati poi implementati con le liquidazioni disposte, ancorché non ancora eseguite dagli uffici delle Direzione Generale per le risorse finanziarie, in modo da consentire lo stato di avanzamento della spesa. Sulla base delle risultanze del monitoraggio e dei cronoprogrammi di spesa aggiornati per i vari interventi sono stati prodotti n. 2 ulteriori file con gli adempimenti da porre in essere da ciascuna struttura entro il termine del 5 dicembre, data fissata dalla Direzione Generale per le risorse finanziarie, per l'adozione dei decreti di impegno e di liquidazione. L'attività nel complesso ha consentito agli uffici della direzione generale, nel rispetto delle previsioni di certificazione della spesa, di proporre le variazioni al Bilancio di Previsione, di adottare provvedimenti di riduzione prenotazione, disimpegni e richieste di riprogrammazione delle Risorse afferenti i Programmi POR FESR e FSC, rimodulazione dei Fondi Pluriennali Vincolati, l'adozione dei decreti di impegno e liquidazione entro i termini previsti.

Risultato	100	**Risultato pesato**	100

Azione	Produzione di report trimestrali (marzo - giugno - settembre) sull'avanzamento delle spese di investimento su stanziamenti residui di competenza titolo II

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
N. 3 Report trimestrali (marzo - giugno - settembre)	0,00	3,00	3,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

500201 - Programmazione e monitoraggio delle strategie e dei fattori di sviluppo economico Azioni di sistema per il rafforzamento e la competitività del tessuto produttivo campano

500201 - Programmazione e monitoraggio delle strategie e dei fattori di sviluppo economico Azioni di sistema per il rafforzamento e la competitività del tessuto produttivo campano	
Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

500202 - Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori

Codice OBO	**2022OBO500202.10.01**			
Descrizione OBO	**ex l. 122/92, legge 443/85 - Camera di commercio della Campania - adempimenti attuativi**			
Codice OBSA	2022OBSA500200.10			
Descrizione OBSA	Implementare politiche finalizzate alla gestione ottimale delle risorse delle acque minerali e termominerali			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Enti locali territoriali			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	60			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Nel corso del 2022 sono state emesse complessivamente 428 ordinanze ingiunzioni di cui n. 365 riguardanti i processi verbali relativi agli anni 2018/2019 (100% dell'obiettivo individuale programmato) e n. 63 ordinanze relative ai PP VV anno 2020. Di fatto le istruttorie e le proposte di ordinanza relative al 100% dei verbali di contestazione degli anni 2018/2019 sono state tutte completate e per ciascuna di esse è stato adottato un provvedimento di ingiunzione, confisca o archiviazione. In ordine all'azione n. 2 avente come indicatore "rinnovo componenti consiglio Camera di commercio" si relaziona quanto segue. Con D.P.G.R.C. n. 54 del 13/4/2022 si è provveduto al rinnovo dei componenti del consiglio della Camera di commercio di Salerno e alla fissazione della data di insediamento del medesimo. Pertanto, è stato raggiunto il target previsto dalla azione n.2.
Risultato	100 **Risultato pesato** 60

Azione	procedimenti sanzionatori ex l. 122/92- legge 443/85				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
adozione di almeno n. 100 ordinanze	0,00	100,00	428,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

Azione	Camere di commercio della Campania				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
rinnovo componenti consiglio Camera di commercio	0,00	1,00	1,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

500202 - Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori

Codice OBO	**2022OBO500202.25.01**		
Descrizione OBO	**Corretta gestione contabile**		
Codice OBSA	2022OBSA500200.25		
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	40		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Relativamente all'azione n.1. "Tempestività delle sistemazioni contabili" avente come indicatore "numero di PRU regolarizzati entro i termini regolamentari/PRU di competenza della struttura" si rappresenta che nel corso dell'anno 2022 sono stati trasmessi per competenza alla SSL 50.02.02 i seguenti n. 3 PRU: Numero provvisorio Beneficiario 414 PAPPALARDO VITTORIO 415 DE NUCCIO DANIELE 416 BANCA INTESA Tutti i suddetti provvisori sono stati regolarizzati nel corso dell'anno 2022 con decreto dirigenziale n. 2022/0000836/50_02_00/E previo riconoscimento del debito fuori bilancio a mezzo D.G.R. n. 446 del 03/08/2022. Ciò posto, si rappresenta che l'azione n. 1 ha raggiunto come percentuale di realizzazione il valore del 100% essendo stati regolarizzati tutti i PRU di competenza della struttura. Relativamente all'azione n.2 . "Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture-decreto di liquidazione trasmesso entro 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza della fattura" avente come indicatore "Fatture Liquidate nei tempi/fatture complessive" si rappresenta che alla SSL 50.02.02 non sono pervenute fatture da liquidare nel corso dell'anno 2022. Ciò posto, si rappresenta che l'azione n. 2 dè stata neutralizzata per le ragioni sopra esposte.

Risultato	100	**Risultato pesato**	40

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

500202 - Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori

Codice OBO	**2022OBO500202.25.01**
Descrizione OBO	**Corretta gestione contabile**
Codice OBSA	2022OBSA500200.25
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL

Azione	Tempestività delle sistemazioni contabili				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
numero di PRU regolarizzati entro i termini regolamentari/PRU di competenza della struttura		85,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

Azione	Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture - decreto di liquidazione trasmesso entro 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza della fattura				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
fatture liquidate nei tempi/fatture complessive		100,00%		Percentuale di realizzazione	

500202 - Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

500203 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia

Codice OBO	**2022OBO500203.09.01**			
Descrizione OBO	**Completamento iniziative finanziati a valere su fondi POR/POC O.O. 3.1 - 3.3 bandi efficientamento energetico Comuni**			
Codice OBSA	2022OBSA500200.09			
Descrizione OBSA	promuovere l'effecientamento energetico a favore del sistema produttivo			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Enti locali territoriali			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	60			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

500203 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia

Codice OBO	**2022OBO500203.09.01**
Descrizione OBO	**Completamento iniziative finanziati a valere su fondi POR/POC O.O. 3.1 - 3.3 bandi efficientamento energetico Comuni**
Codice OBSA	2022OBSA500200.09
Descrizione OBSA	promuovere l'effecientamento energetico a favore del sistema produttivo
Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

500203 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia

Codice OBO	**2022OBO500203.09.01**
Descrizione OBO	**Completamento iniziative finanziati a valere su fondi POR/POC O.O. 3.1 - 3.3 bandi efficientamento energetico Comuni**
Codice OBSA	2022OBSA500200.09
Descrizione OBSA	promuovere l'effecientamento energetico a favore del sistema produttivo
Relazione su monitoraggio e valutazione	il dirigente di UOD03 già dal 2019 nella gestione amministrativa degli interventi ex avviso D.D. n. 332 del 29/08/2013, pubblicato sul BURC n. 48 del 02/09/2013 ”Avviso pubblico ai Comuni aventi sede nella Regione Campania, e le loro forme associative, per la presentazione di istanze per la realizzazione di interventi finalizzati alla realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei Comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento degli edifici di proprietà dei Comuni”, finanziato a valere sulle risorse degli Obiettivi Operativi nn. 3.1 e 3.2 del Programma Operativo FESR 2007-2013 della Regione Campania e successivamente alla chiusura della programmazione in parte appostati sul POC. L’Avviso di cui sopra ha finanziato 237 interventi afferenti ad iniziative di efficientamento energetico di immobile e strutture di proprietà pubblica interamente gestiti nella fase attuativa dagli Enti locali proprietari degli edifici. Ad inizio 2022 dei progetti finanziati restavano da completare e quindi concludere (chiudere) 82 progetti. In vista della chiusura del ciclo di programmazione 2014/2020 e del POC è stata data un’accelerazione agli Enti affinché nel rispetto dei tempi si provvedesse a fornire agli uffici della regione Campania tutte le informazioni di chiusura atte anche alla certificazione della spesa. Durante l’annualità quindi è stato svolto un lavoro di stimolo e di sollecitazione che ha portato alla chiusura con decreto definitivo di n.71 interventi che di seguito vengono riportati DD ricognizione Finale POC Completamenti/POC 2014/2020/PAC 2007/2013 n. Titolo Beneficiario Decreto Fonte di finanziamento n. data 1 Efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale realizzazione di impianti solari fotovoltaici e termici Comune di Montecorvino Pugliano (SA) 259 04/05/2022 PAC 2007/2013 2 Lavori di efficientamento energetico Comune di Buccino (SA) 598 04/07/2022 PAC 2007/2013 3 Lavori di completamento serra Sant'angelo Comune di Sicignano degli Alburni 665 01/08/2022 PA 2007/2013 4 EE degli edifici di proprietà comunale – interventi sull’involucro degli edifici e ristrutturazione e sostituzione impianti generali Comune di Montecorvino Pugliano (SA) 32027/05/2022 PAC 2007/2013 5 Impianti per la produzione di energia rinnovabile Comune di Moio della Civitella (SA) 150 08/03/2022PAC 2007/2013 6 Lavori per la produzione di energia rinnovabile Comune di Domicella 43 02/02/2022 PAC 2007/201 7 Lavori di efficientamento energetico Comune di Domicella 43 02/02/2022 PAC 2007/2013 8 Lavori di efficientamento energetico Comune di Casalnuovo di Napoli (NA) 150 08/03/2022 PAC 2007/2013 9 Lavori di efficientamento energetico Consorzio di Bonifica di Paestum Sinistra Sele 43 02/02/2022 PAC 2007/2013 10 Efficientamento Energetico degli edifici di proprietà comunale Comune di Saviano 600 05/07/2022 POC 2014/2020 11 E.E.Riqualific.energ.palazzo Meomartini Imp.fotovoltaico e solare termici C.Reino Comune di Reino185 22/03/2022 12 Impianti per la produzione di energia rinnovabile Comune di Agropoli 7 18/01/2022 13 Lavori di efficientamento energetico Pesco Sannita 670 01/08/2022 POC Completamenti 14 Adeguamento e messa in sicurezza P.I. fraz. Sasso e via Bersaglio-Roccarainola Roccarainola 78309/09/2022 15 Redazione del PAES Trentola Ducenta capofila Trentola Ducenta 783 09/09/2022 16 Lavori di efficientamento energetico Pago Veiano 783 09/09/2022 17 Lavori di efficientamento energetico Calvi Risorta 783 09/09/2022 18 Realizzazione centrale fotovoltaica "Scigliati" Consorzio di Bonifica di Paestum Sinistra Sele 820 21/09/2022 19 Efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale – realizzazione di un impianto solare fotovoltaico” Pratola Serra

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

500203 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia

Codice OBO	**2022OBO500203.09.01**
Descrizione OBO	**Completamento iniziative finanziati a valere su fondi POR/POC O.O. 3.1 - 3.3 bandi efficientamento energetico Comuni**
Codice OBSA	2022OBSA500200.09
Descrizione OBSA	promuovere l'effecientamento energetico a favore del sistema produttivo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

500203 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia

Codice OBO	**2022OBO500203.09.01**
Descrizione OBO	**Completamento iniziative finanziati a valere su fondi POR/POC O.O. 3.1 - 3.3 bandi efficientamento energetico Comuni**
Codice OBSA	2022OBSA500200.09
Descrizione OBSA	promuovere l'effecientamento energetico a favore del sistema produttivo
	(AV) 824 21/09/2022 20 Lavori di efficientamento energetico Puglianello 667 01/08/2022 21 REDAZIONE DEL PAES Lusciano capofila Lusciano 433 22/06/2022 22 Lavori di efficientamento energetico Guardia Sanframondi 599 04/07/2022 23 EE casa comunale,scuole, stadio impianti fotovoltaici Monte di Procida Monte di Procida 603 06/07/2022 24 EE scuola infanzia Agazzi interv.edificio Macerata Campania Macerata Campania 597 04/07/202 25 EE casa comunale impianti solari fotovoltaici termici C.Puglianello Puglianello 299 24/05/2022 26 Prog.efficient.energ.casa com scuola ele.e mat.G.P.Manserra-Ginestra Schiavoni Ginestra degli Schiavoni299 24/05/2022 27 Lavori di efficientamento energetico Ginestra degli Schiavoni 299 24/05/2022 28 SOLENERGIA Avellino 250 22/04/2022 29 MPIANTO FOTOVOLT E IMPIANTO SOLARE TERM PER PROD ACQUA SANIT.C.Baia Latina Baia e Latina 299 24/05/2022 30 Lavori di efficientamento energetico Baia e Latina 299 24/05/2022 31 EE Riq energ sc.media com.Impianto fotovoltai e solare term Comune Pesco Sannita Pesco Sannita 114 25/02/2022 32 Realizzazione di una mini centrale pe la produzione di energia elettrica DX Sele Consorzio di Bonifica in Destra del fiume Sele 114 25/02/2022 33 Impianti per la produzione di energia rinnovabile Solofra 114 25/02/2022 34 Impianti per la produzione di energia rinnovabile Albanella 114 25/02/2022 35 Lavori di efficientamento energetico Albanella 114 25/02/2022 36 Impianti per la produzione di energia rinnovabile Poggiomarino 15 21/01/2022 37 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PLESSO SCOLASTICO ROSSILLI INTERVENTI SULL INVOLUCRO DELL EDIFICIO SOSTITUZIONE DEGLI INFISSI RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI GENERALI San Giuseppe Vesuviano 200 29/03/2022 38 Efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale – realizzazione di impianti solari fotovoltaici e termici Apice 114 25/02/2022 39 Efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale – interventi sull'involucro dell'edificio, ristrutturazione e sostituzione di impianti gene Apice 114 25/02/2022 40 Lavori di efficientamento energetico Salza Irpina 114 25/12/2022 41 Lavori di efficientamento energetico Salza Irpina 38 31/01/2022 42 Adeguamento, completamento e ampliamento rete di P.I. di Frasso Telesino Frasso Telesino 114 25/02/2022 43 REDAZIONE DEL PAES Ottaviano Capofila Ottaviano 114 25/02/2022 44 Lavori di efficientamento energetico Pontelatone 114 25/02/2022 45 Lavori di efficientamento energetico Massa di Somma 114 25/02/2022 46 Riqualif., adeg. inq. luminoso e cont. energ. impianto P.I. - S.Sebastiano al V. San Sebastiano al Vesuvio 24 26/01/2022 47 Lavori di efficientamento energetico San Tammaro 31 27/01/2022 48 Adeguamento, potenziamento e completamento impianto P.I.Comune Rutino Rutino 114 25/02/2022 49 Riqualificazione c. s.Pubblica Illuminazione arredo urbano Comune Buonabitacolo Buonabitacolo 11425/02/2022 50 EE Riq eff energetica scuola M.De Mennato impianto fotovoltaico C.Ponte Ponte 114 25/02/202 51 Lavori di efficientamento energetico Ponte 114 25/02/2022 52 Lavori di efficientamento energetico Reino 114 25/02/2022 53 Impianti per la produzione di energia rinnovabile Pago Veiano 114 25/02/2022 54 E.E.complesso sc.V.Solimene involucro ristr.sost.imp.elettr.riscald.C.Sparanise Sparanise 115 25/02/2022

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

500203 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia

Codice OBO	**2022OBO500203.09.01**
Descrizione OBO	**Completamento iniziative finanziati a valere su fondi POR/POC O.O. 3.1 - 3.3 bandi efficientamento energetico Comuni**
Codice OBSA	2022OBSA500200.09
Descrizione OBSA	promuovere l'effecientamento energetico a favore del sistema produttivo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

500203 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia

Codice OBO	**2022OBO500203.09.01**
Descrizione OBO	**Completamento iniziative finanziati a valere su fondi POR/POC O.O. 3.1 - 3.3 bandi efficientamento energetico Comuni**
Codice OBSA	2022OBSA500200.09
Descrizione OBSA	promuovere l'effecientamento energetico a favore del sistema produttivo
	55 E.E.Complesso viaSolimene imp.fotovoltaico imp.termico acqua Comune Sparanise Sparanise 10023/02/2022 56 Scuola media Leonardo da Vinci – adeguamento funzionale ed effic. Energetico Sparanise 99 23/02/2022 57 Lavori di efficientamento energetico San Tammaro 32 27/01/2022 58 Adeguamento sismico e efficientamento energetico della Scuola Materna Comunale Via Piano San Sossio Baronia 87 17/02/2022 59 Ammodernamento e adeguamento P.I. centro abitato S.Martino Valle Caudina San Martino Valle Caudina 3 12/01/2022 60 Efficientamento energetico produzione nergia rinnovabile Comune Marzano di Nola Marzano Di Nola8 18/01/2022 61 Ammodernamento ed adeguamento dell'impianto di P.I. del centro abitato di Bonea Bonea 138 01/03/2022 62 Adeguamento Potenziamento e Completamento impianto P.I. Comune di AMOROSI Amorosi 10425/02/2022 63 Lavori di riqualificazione impianti di P.I. tec.risp.energetico -C. Telese Terme Telese Terme 114 25/02/2022 64 COMUNE DI MELITO IRPINO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO Melito Irpino 114 25/02/2022 65 DIP51DG2Lavori di riqualif. energet e realizzaz impianto.C.Sperone Sperone 299 24/05/2022 66 Impianti per la produzione di energia rinnovabile Anacapri 299 24/05/2022 67 Lavori di efficientamento energetico Anacapri 299 24/05/2022 68 Impianti per la produzione di energia rinnovabile Forino 299 24/05/2022 69 Lavori di efficientamento energetico Forino 299 24/05/2022 70 Redazione del PAES- Avellino Avellino 114 25/02/2022
Risultato	100
Risultato pesato	60

Azione	completamento degli interventi finanziati a valere su fondi POR/POC O.O. 3.1 - 3.3 bandi efficientamento energetico Comuni - in via di ultimazione.

Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
almeno n. 35 completamenti	0,00	35,00	71,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

500203 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia

Codice OBO	**2022OBO500203.25.01**		
Descrizione OBO	**Corretta gestione contabile**		
Codice OBSA	2022OBSA500200.25		
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	40		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Azione 1 - nel corso dell'anno 2022 tra i PRU attribuiti alla DG02 i nn. 3740 - 3741 - 3742 - sono risultati di competenza della UOD03 che ha provveduto a regolarizzarli tempestivamente. Azione 2 Durante l'annualità 2022 la UOD03 non ha ricevuto fatture da regolarizzare

Risultato	100	**Risultato pesato**	40

Azione	Tempestività delle sistemazioni contabili				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
numero di PRU regolarizzati entro i termini regolamentari/PRU di competenza della struttura		85,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

Azione	Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture - decreto di liquidazione trasmesso entro 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza della fattura				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
fatture liquidate nei tempi/fatture complessive		100,00%		Percentuale di realizzazione	

500203 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia	
Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

500204 - Programmazione negoziata. Sviluppo di reti, distretti e filiere di impresa. Promozione dei comparti di eccellenza campani

Codice OBO	**2022OBO500204.07.01**			
Descrizione OBO	**Contributo alla crescita dell'occupazione-Avanzamento degli interventi**			
Codice OBSA	2022OBSA500200.08			
Descrizione OBSA	Potenziare le opportunità territoriali per favorire lo sviluppo produttivo			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Sistema imprenditoriale			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	100			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

500204 - Programmazione negoziata. Sviluppo di reti, distretti e filiere di impresa. Promozione dei comparti di eccellenza campani

Codice OBO	**2022OBO500204.07.01**
Descrizione OBO	**Contributo alla crescita dell'occupazione-Avanzamento degli interventi**
Codice OBSA	2022OBSA500200.08
Descrizione OBSA	Potenziare le opportunità territoriali per favorire lo sviluppo produttivo
Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

500204 - Programmazione negoziata. Sviluppo di reti, distretti e filiere di impresa. Promozione dei comparti di eccellenza campani

Codice OBO	**2022OBO500204.07.01**
Descrizione OBO	**Contributo alla crescita dell'occupazione-Avanzamento degli interventi**
Codice OBSA	2022OBSA500200.08
Descrizione OBSA	Potenziare le opportunità territoriali per favorire lo sviluppo produttivo
Relazione su monitoraggio e valutazione	Con D.G.R. n. 508 del 22.10.2019 che ha integrato la D.G.R. n. 338 del 18 luglio 2019, la Giunta ha deliberato l'adesione all'Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma quadro del 22/06/2017. L'Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma quadro è stato sottoscritto il 6 dicembre 2019. Nel periodo di riferimento è proseguita la fase di attuazione dell'Addendum. L'attività della UOD è stata finalizzata alla definizione degli atti e dei provvedimenti volti a consentire la sottoscrizione degli Accordi nel rispetto dei vincoli e delle prescrizioni indicati nell'Accordo Quadro citato. A partire dal 01/01/2022 e fino al 31/12/2022 sono stati sottoscritti n. 4 Accordi: 1. Accordo di Sviluppo tra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Campania, Invitalia e Leonardo S.P.A., Università Degli Studi Di Napoli Federico II, Deloitte Consulting S.R.L., Netgroup S.R.L., Aerosoft S.P.A., 3f & Edin S.P.A., Mes Consulting S.R.L., Hexagon Metrology S.P.A., Essematica S.P.A., Kineton S.R.L., Desa S.R.L., Protom Group S.P.A. A Socio Unico, Htt Centro Affilatura S.R.L. e Leonardo Technical Training. La UOD ha definito, in uno con il Ministero dello Sviluppo Economico (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy) la bozza di Accordo e ha proposto il Decreto per l'approvazione del testo con PD n. 5014. La proposta è stata adottata con D.D. n. 137 del 01/03/2022. In data 14.3.2022 è stato sottoscritto l'Accordo di Sviluppo tra tutte le parti sopra citate. L'Accordo è finalizzato a sostenere: un progetto d'investimento industriale finalizzato all'ampliamento della capacità produttiva di Pomigliano d'Arco (NA). Gli investimenti sono volti all'automazione delle fasi del processo di realizzazione della fusoliera del velivolo modello ATR che meglio si prestano all'impiego di macchine a controllo numerico e applicazioni di robotica, con particolare riguardo alle fasi di fabbricazione, assemblaggio, controllo conformità e imballaggio. Tale progetto, inoltre, prevede l'adozione di metodi di modellazione 3D delle componenti nonché la fabbricazione delle stesse con macchine a controllo numerico e ad alta precisione; un progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale denominato "New Engineering & Manufacturing Enhanced System Innovation" (NEMESI) che sarà realizzato da Leonardo S.p.A., in qualità di soggetto capofila, e dai n. 13 soggetti aderenti. L'Accordo in oggetto prevede investimenti complessivi (ammissibili) pari a euro 149.599.040,00 e agevolazioni massime concedibili pari a euro 87.222.894,91. Il fabbisogno di risorse pubbliche, comprensivo dei costi di gestione pari a euro 1.780.059,08, è pari complessivamente a euro 89.002.953,99. La copertura del predetto onere è posta a carico: quanto ad euro 84.764.718,09, del Ministero a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 destinate allo strumento agevolativo dei Contratti di sviluppo nell'ambito del Piano operativo imprese e competitività FSC 2014-2020; quanto ad euro 4.238.235,90, della Regione Campania, ai sensi dall'articolo 2, comma 3, dell'Addendum, a valere sui rientri finanziari dell'iniziativa JEREMIE Campania. L'incremento occupazionale previsto è pari a 41,88 ULA. 2. Accordo di Programma tra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Campania, Invitalia e la società Caffè Borbone S.r.l. La UOD ha definito, in uno con il Ministero dello Sviluppo Economico (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy) la bozza di Accordo e ha proposto il Decreto per l'approvazione del testo con PD n. 17350. La proposta è stata adottata con D.D. n. 588 del 30/06/2022. In data 13.9.2022 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma tra tutte le parti sopra citate. L'Accordo è finalizzato a sostenere un programma di sviluppo industriale nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, nello specifico riguardante la lavorazione del caffè, da realizzarsi nel comune di Caivano (NA), nella regione Campania; nello specifico, il programma di investimento prevede l'acquisto di un impianto di torrefazione "4.0" e di macchinari di ultima generazione, destinati alla lavorazione, al confezionamento ed allo stoccaggio del caffè. Con il programma proposto, la società proponente intende non solo aumentare la capacità produttiva,

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

500204 - Programmazione negoziata. Sviluppo di reti, distretti e filiere di impresa. Promozione dei comparti di eccellenza campani

Codice OBO	**2022OBO500204.07.01**
Descrizione OBO	**Contributo alla crescita dell'occupazione-Avanzamento degli interventi**
Codice OBSA	2022OBSA500200.08
Descrizione OBSA	Potenziare le opportunità territoriali per favorire lo sviluppo produttivo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

500204 - Programmazione negoziata. Sviluppo di reti, distretti e filiere di impresa. Promozione dei comparti di eccellenza campani

Codice OBO	**2022OBO500204.07.01**
Descrizione OBO	**Contributo alla crescita dell'occupazione-Avanzamento degli interventi**
Codice OBSA	2022OBSA500200.08
Descrizione OBSA	Potenziare le opportunità territoriali per favorire lo sviluppo produttivo

ma anche razionalizzare il processo, mediante l'ampliamento dei volumi della struttura produttiva ed una riorganizzazione degli spazi.
L'Accordo in oggetto prevede investimenti complessivi (ammissibili) pari a euro 12.925.854,07 e agevolazioni massime concedibili pari a euro 6.462.927,04. Il fabbisogno di risorse pubbliche, comprensivo dei costi di gestione pari euro 131.896,47, è complessivamente pari a euro 6.594.823,51. La copertura del predetto onere è posta a carico:
quanto ad euro 5.472.124,09, del Ministero, a valere sulle risorse resesi disponibili nell'ambito dell'attuazione degli interventi per le imprese previsti dal Piano di Azione e Coesione – III riprogrammazione 15 "Misure anticicliche – Intervento per il rilancio delle aree di crisi industriale della Regione Campania";
quanto ad euro 1.122.699,42, della Regione Campania, a valere sulle risorse di cui all'articolo 2, comma 4, dell'Addendum.
L'incremento occupazionale previsto è pari a 92 ULA.

3. POEMA: Accordo di Programma tra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Campania, la Regione Puglia, Invitalia e le Società Rete di Imprese Polo Europeo Microfusioni Aerospaziali, Europea Microfusioni Aerospaziali S.p.A., Re.I.M. S.R.L., Mosaico Monitoraggio Integrato S.R.L., Flame Spray S.P.A., Pad Services S.R.L., Officine Di Matteo S.R.L., Salentec S.R.L., Mecsor S.R.L., Tecnologica S.R.L., Bytest S.R.L. e Strazza S.R.L.
La UOD ha definito, in uno con il Ministero dello Sviluppo Economico (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy) la bozza di Accordo e ha proposto il Decreto per l'approvazione del testo con PD n. 11228. La proposta è stata adottata con D.D. n. 256 del 03/05/2022. In data 19.9.2022 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma tra tutte le parti sopra citate.
L'Accordo è finalizzato a sostenere:
un progetto d'investimento industriale finalizzato all'aumento della capacità produttiva e al rafforzamento della competitività industriale e tecnologica della filiera delle microfusioni, mediante l'acquisto di nuovi forni e altri impianti produttivi per lo stampaggio delle cere e la fabbricazione dei gusci delle turbine al fine di soddisfare le richieste dei principali clienti per il settore aeronautico ed elettrico. In particolare, la Rete avrebbe attuato la quota più consistente degli investimenti previsti presso il sito produttivo di Morra De Sanctis (AV), in cui sono localizzati n. 3 capannoni, al fine di ottimizzare gli spazi non ancora utilizzati ed ampliare la capacità produttiva dei partner;
un progetto di ricerca industriale, sviluppo sperimentale ed innovazione che sarà realizzato da n. 10 società retiste (Ema S.p.A., Re.I.M. S.r.l., Mosaico S.r.l., MyPart Meccanica S.r.l., Flame Spray S.p.A., Officine Di Matteo S.r.l., Salentec S.r.l., Mecsor S.r.l., Tecnologica S.r.l. e Bytest S.r.l.) e finalizzato all'ottimizzazione dei processi di produzione delle pale di turbina tramite lo sviluppo di ulteriori tecnologie della microfusione qualificanti ai fini dell'Industria 4.0.
L'Accordo in oggetto prevede investimenti complessivi (ammissibili) pari a euro 61.064.159,00 e agevolazioni massime concedibili pari a euro 24.533.621,00, da realizzare nei territori della Regione Campania e della Regione Puglia. Per gli investimenti realizzati nell'ambito della Regione Campania il fabbisogno di risorse pubbliche previsto, comprensivo dei costi di gestione pari a euro 466.607,41, è complessivamente pari a euro 23.330.370,41. La copertura del predetto onere è posta a carico:
quanto ad euro 22.364.309,61, del Ministero, a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 24 destinate allo strumento agevolativo dei contratti di sviluppo nell'ambito del Piano operativo Imprese e competitività FSC 2014-2020;
quanto ad euro 966.060,80, della Regione Campania, a valere sulle risorse di cui all'articolo 2, comma 5, dell'Addendum.
L'incremento occupazionale previsto è pari a 271,94 ULA.

4. Accordo di Programma il Ministero dello Sviluppo Economico, Invitalia, la Regione Campania e la Società Costruzioni Aeronautiche Tecnam S.p.A.
La UOD ha definito, in uno con il Ministero dello Sviluppo Economico (ora Ministero delle Imprese e

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

500204 - Programmazione negoziata. Sviluppo di reti, distretti e filiere di impresa. Promozione dei comparti di eccellenza campani

Codice OBO	**2022OBO500204.07.01**
Descrizione OBO	**Contributo alla crescita dell'occupazione-Avanzamento degli interventi**
Codice OBSA	2022OBSA500200.08
Descrizione OBSA	Potenziare le opportunità territoriali per favorire lo sviluppo produttivo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

500204 - Programmazione negoziata. Sviluppo di reti, distretti e filiere di impresa. Promozione dei comparti di eccellenza campani

Codice OBO	**2022OBO500204.07.01**
Descrizione OBO	**Contributo alla crescita dell'occupazione-Avanzamento degli interventi**
Codice OBSA	2022OBSA500200.08
Descrizione OBSA	Potenziare le opportunità territoriali per favorire lo sviluppo produttivo
	del Made in Italy) la bozza di Accordo e ha proposto il Decreto per l'approvazione del testo con PD n. 34516. La proposta è stata adottata con D.D. n. 1232 del 21/12/2022. In data 29.12.2022 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma tra tutte le parti sopra citate. L'Accordo è finalizzato a sostenere un programma di sviluppo, da realizzare nel territorio della Regione Campania, composto da un progetto di investimento produttivo ed un progetto di ricerca e sviluppo finalizzato a consolidare il posizionamento competitivo dell'azienda nel mercato della produzione e commercializzazione di velivoli mediante una strategia di innovazione ed ampliamento della gamma di prodotti. L'Accordo in oggetto prevede investimenti complessivi (ammissibili) pari a euro 42.447.408,16 e agevolazioni massimi concedibili pari a 25.343.550,00. Il fabbisogno di risorse pubbliche previsto, comprensivo dei costi di gestione pari a euro 517.215,31, è complessivamente pari a 25.860.765,31. La copertura del predetto onere è posto a carico: quanto ad euro 15.826.428,57, del Ministero, a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 destinate allo strumento agevolativo dei Contratti di sviluppo nell'ambito del Piano operativo Imprese e competitività FSC 2014-2020; quanto ad euro 10.034.336,74, della Regione Campania, a valere sulle risorse FSC regionali. L'incremento occupazionale previsto è pari a 30 ULA.
Risultato	100
Risultato pesato	100

Azione	sottoscrizione di almeno 4 accordi				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
numero di accordi		4,00	4,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

500204 - Programmazione negoziata. Sviluppo di reti, distretti e filiere di impresa. Promozione dei comparti di eccellenza campani

Codice OBO	**2022OBO500204.25.01**		
Descrizione OBO	**Corretta gestione contabile**		
Codice OBSA	2022OBSA500200.25		
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	0		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Come da comunicazioni con l'Ufficio Centrale per il Piano della Performance si è provveduto a richiedere la neutralizzazione dell'azione in oggetto in quanto non sono pervenute nel periodo di riferimento fatture di competenza della UOD 50 02 04.		
Risultato		**Risultato pesato**	

Azione	Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture - decreto di liquidazione trasmesso entro 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza della fattura

Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
fatture liquidate nei tempi/fatture complessive		100,00%		Percentuale di realizzazione	

500204 - Programmazione negoziata. Sviluppo di reti, distretti e filiere di impresa. Promozione dei comparti di eccellenza campani

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

500205 - Competitività delle imprese, Imprenditorialità e cultura d'impresa. Strumenti finanziari e accesso al credito. Patrimonializzazione delle imprese. Sostegno ai processi di riorganizzazione aziendale

Codice OBO	**2022OBO500205.07.01**			
Descrizione OBO	**Avanzamento delle liquidazioni dei contributi agli aventi diritto per la Linea A , B e C. Bando Alluvione - DGR. 401/20016 e DGR 535/2016**			
Codice OBSA	2022OBSA500200.07			
Descrizione OBSA	Sostenere e promuovere il sistema produttivo regionale			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Sistema imprenditoriale			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	60			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Altre PA o soggetti coinvolti				
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)				
Capitoli				
Relazione su monitoraggio e valutazione	Nel 2022 per il Bando Alluvione di cui alla DGR 401/2016 e 565/2016, si è provveduto a liquidare i seguenti importi: Linea A: €.1.955.033,44 Linea B: €.720.036,85 Linea C: €. 1.845.870,75 per un totale di liquidazioni di €. 4.520.941,04. Quindi nell'intera annualità 2022, sono stati complessivamente erogati € 4.520.941,04, a fronte di un target di spesa di €. 2.000.000 e, pertanto, gli obiettivi sono stati ampiamente raggiunti.			
Risultato	100	**Risultato pesato**	60	

Azione	Incremento della spesa Bando alluvioni.				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
liquidazioni per un totale di 2.000.000 euro per le Linee A-B e C. Bando alluvione.		2.000.000,00	4.520.941,04	Indicatore di valore - euro (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

500205 - Competitività delle imprese, Imprenditorialità e cultura d'impresa. Strumenti finanziari e accesso al credito. Patrimonializzazione delle imprese. Sostegno ai processi di riorganizzazione aziendale

Codice OBO	**2022OBO500205.25.01**		
Descrizione OBO	**Corretta gestione contabile**		
Codice OBSA	2022OBSA500200.25		
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	40		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Tutti i PRU che sono stati individuati come di competenza della U.O.D. 50.02.05 e pervenuti in tempo utile nel corso dell'esercizio finanziario 2022 sono stati sistemati contabilmente nei termini dovuti. Per l'azione n. 2 , si evidenzia che l'U.O.D. 05 non effettua pagamenti su fatture, ma liquida contributi a beneficiari che hanno partecipato a bandi di incenti alle imprese.

Risultato	100	**Risultato pesato**	40

Azione	Tempestività delle sistemazioni contabili				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
numero di PRU regolarizzati entro i termini regolamentari/PRU di competenza della struttura		85,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

Azione	Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture - decreto di liquidazione trasmesso entro 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza della fattura				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
fatture liquidate nei tempi/fatture complessive		100,00%		Percentuale di realizzazione	

500205 - Competitività delle imprese, Imprenditorialità e cultura d'impresa. Strumenti finanziari e accesso al credito. Patrimonializzazione delle imprese. Sostegno ai processi di riorganizzazione aziendale

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

500206 - Infrastrutturazione e sviluppo delle aree industriali. Reindustralizzazione e riconversione delle aree di crisi. Attrazione degli investimenti. Promozione delle Aree Produttive. Promozione del sistema produttivo campano sui mercati

Codice OBO	**2022OBO500206.08.01**			
Descrizione OBO	**Potenziamento delle infrastrutture per lo sviluppo industriale e produttivo**			
Codice OBSA	2022OBSA500200.08			
Descrizione OBSA	Potenziare le opportunità territoriali per favorire lo sviluppo produttivo			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Enti locali territoriali			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	60			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

500206 - Infrastrutturazione e sviluppo delle aree industriali. Reindustralizzazione e riconversione delle aree di crisi. Attrazione degli investimenti. Promozione delle Aree Produttive. Promozione del sistema produttivo campano sui mercati

Codice OBO	**2022OBO500206.08.01**
Descrizione OBO	**Potenziamento delle infrastrutture per lo sviluppo industriale e produttivo**
Codice OBSA	2022OBSA500200.08
Descrizione OBSA	Potenziare le opportunità territoriali per favorire lo sviluppo produttivo
Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

500206 - Infrastrutturazione e sviluppo delle aree industriali. Reindustralizzazione e riconversione delle aree di crisi. Attrazione degli investimenti. Promozione delle Aree Produttive. Promozione del sistema produttivo campano sui mercati

Codice OBO	**2022OBO500206.08.01**
Descrizione OBO	**Potenziamento delle infrastrutture per lo sviluppo industriale e produttivo**
Codice OBSA	2022OBSA500200.08
Descrizione OBSA	Potenziare le opportunità territoriali per favorire lo sviluppo produttivo
Relazione su monitoraggio e valutazione	Nel corso del secondo semestre si è continuata l'attività avviata nel primo semestre concernente l'obiettivo provvedendo ad adottare, o a proporre l'adozione, dei provvedimenti di chiusura amministrativa e contabile degli interventi di infrastrutturazione di aree di sviluppo produttivo ed industriale. Alla fine del periodo l'obiettivo è stato pienamente raggiunto. Di seguito l'elenco dei provvedimenti adottati: dd 4 17/01/22 PAC 2007/2013. Comune di Durazzano (Bn) - Intervento: Opere di completamento delle urbanizzazioni e dei servizi nel PIP - CUP H16J14000020002, cod. Smile 215, Rideterminazione contributo e revoca parziale. dd 5 17/01/22 POC 2014-2020. Comune di Montecalvo Irpino (Av). Intervento: Completamento infrastrutture varie e parcheggi del PIP in localita' Cretazzo e realizzazione centro servizi ed incubatore d'impresa - 1° lotto. Cod. Surf 16045NP000000024 - CUP C21E11000050002. Rideterminazione contributo e revoca parziale. dd 2 31/01/22 Intesa Istituzionale di Programma APQ Sviluppo locale. Intervento: Strada di collegamento SS Appia - Zona industriale - Codice PI.SS02. Comune di Sparanise (Ce), rideterminazione del contributo e revoca parziale. dd 5 16/03/22 Intesa Istituzionale di Programma secondo protocollo aggiuntivo all'Accordo di Programma Quadro relativo allo Sviluppo Locale. Progetto: Urbanizzazione di secondo livello nell'area industriale comprensoriale di Fosso Imperatore - Soggetto attuatore Agro Invest SPA codice DI.NC02 - Liquidazione saldo e ricognizione finale intervento. dd 293 20/05/22 POC 2014-2020. Intervento: Realizzazione incubatori per imprese ed artigiani - completamento e potenziamento strade interne e di accesso all'area PIP in localita' Pescarole. Beneficiario Comune di Serino (Av), CUP E47H08000780002, Surf 16045NP000000018. Rideterminazione contributo, revoca parziale, liquidazione saldo. dd 323 27/05/22 POC 2014-2020. Intervento: Opere di Completamento, Potenziamento e Funzionalizzazione dell'area Pip Mignolli - Beneficiario Comune di Arpaise (Bn), CUP D64H14000000008, cod. Smile 227. Ricognizione finale intervento. dd 324 27/05/22 POC 2014-2020. Intervento: Completamento delle opere di urbanizzazione e dei servizi del PIP nel Comune di Apollosa (Bn), CUP J47D14000000002, codice Smile 79. Ricognizione Finale e Disimpegno. dd 17 08/06/22 Intesa Istituzionale di programma. APQ Sviluppo Locale. Intervento: Riqualificazione e messa in sicurezza della viabilita' ASI nei Comuni di Castello di Cisterna, Pomigliano D'Arco e Acerra - Codice SL.NA02 - Beneficiario Consorzio ASI di Napoli. Ricognizione Finale. dd 367 09/06/22 POR FESR 2007-2013. Intervento: Lavori di acquisizione ed infrastrutturazione area PIP localita' Volgari Varco - lotto di completamento II stralcio funzionale. Beneficiario Comune di Gioia Sannitica (Ce). Ricognizione Finale. dd 19 10/06/22 Intesa Istituzionale di programma. APQ Sviluppo Locale. Intervento: Urbanizzazione ed Infrastrutture Area PIP Completamento COD. PI.CL03 - Beneficiario Comune di Liveri (Na). Ricognizione finale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

500206 - Infrastrutturazione e sviluppo delle aree industriali. Reindustralizzazione e riconversione delle aree di crisi. Attrazione degli investimenti. Promozione delle Aree Produttive. Promozione del sistema produttivo campano sui mercati

Codice OBO	**2022OBO500206.08.01**		
Descrizione OBO	**Potenziamento delle infrastrutture per lo sviluppo industriale e produttivo**		
Codice OBSA	2022OBSA500200.08		
Descrizione OBSA	Potenziare le opportunità territoriali per favorire lo sviluppo produttivo		
	dd 20 16/06/22 Intesa Istituzionale di Programma, APQ Sviluppo Locale - Acquisizione e urbanizzazione aree per insediamenti produttivi artigianali e commerciali - codice DI.SL02 - Soggetto Attuatore Comune di Montoro (AV). Ricognizione finale intervento e saldo. dd 23 20/07/22 Intesa Istituzionale di Programma. APQ Sviluppo Locale. Piano Insediamenti produttivi Comprensoriale Taurana (CODICE DI.NC01) - Soggetto Attuatore Agenzia per lo Sviluppo del Sistema Territoriale della Valle del Sarno SpA (ex Agro Invest). Ricognizione finale intervento. dd 24 21/07/22 Intesa Istituzionale di programma. APQ Sviluppo Locale. Intervento: Strada di collegamento via San Marco - Via Napoli, COD. DI.FR04 beneficiario Comune di Casalnuovo di Napoli (Na). Ricognizione finale intervento. dd 636 22/07/22 PAC 2007-2013. Comune di Caggiano (Sa). Intervento: Lotto di Completamento di lavori di costruzione della strada e delle infrastrutture a servizio dell'area PIP Localita' Cangito - Completamento tecnologico funzionale e risanamento ambientale. CUP D76J0800 0200008. Ricognizione finale e disimpegno. dd 25 29/07/22 Intesa Istituzionale di programma. APQ Sviluppo locale. Intervento: Strada di penetrazione al polo artigianale. Collegamento Area PIP - Stazione - Beneficiario Comune di Pesco Sannita (Bm), codice DI.MC01. Ricognizione finale e liquidazione saldo. dd 26 29/07/22 Intesa Istituzionale di programma. APQ Sviluppo Locale. Intervento: Lavori di Restauro Conservativo e Rifunzionalizzazione dell'intero 1° Piano dell'edificio di proprieta' comunale ex Scuola Ungaretti alla via Santa Croce, Complesso ex Convento di San Michele Arcangelo - Cod. DI.NC03.. Beneficiario Comune di Gragnano (Na). Ricognizione finale intervento. dd 796 12/09/22 FSC 2007-2013. Intervento: Polo cantieristica nautica in località Capitolo San Matteo - Opere di urbanizzazione - viabilita' interna e servizio a rete. Beneficiario Comune di Salerno (Sa). Cod. SMILE 1 CUP I57J07000010002. Ricognizione finale, disimpegno, liquidazione. dd 29 12/09/22 Intesa Istituzionale di Programma. APQ Sviluppo Locale. Intervento: Citta' dei giovan - I lotto II stralcio COD. DI.VIN1b. Beneficiario Comune di Baronissi (Sa). Ricognizione finale intervento. dd 30 05/10/22 Intesa Istituzionale di Programma all'Accordo di Programma Quadro Sviluppo Locale Intervento: Sistemazione della strada di accesso all'Area PIP di Aquilonia (Av). Ricognizione finale intervento.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	60

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

500206 - Infrastrutturazione e sviluppo delle aree industriali. Reindustralizzazione e riconversione delle aree di crisi. Attrazione degli investimenti. Promozione delle Aree Produttive. Promozione del sistema produttivo campano sui mercati

Codice OBO	**2022OBO500206.08.01**
Descrizione OBO	**Potenziamento delle infrastrutture per lo sviluppo industriale e produttivo**
Codice OBSA	2022OBSA500200.08
Descrizione OBSA	Potenziare le opportunità territoriali per favorire lo sviluppo produttivo

Azione	Numero di progetti, concernenti opere di potenziamento delle infrastrutture per lo sviluppo produttivo, completati e/o con rideterminazione del contributo (incluse revoche)

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
numero di progetti		10,00	10,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

500206 - Infrastrutturazione e sviluppo delle aree industriali. Reindustralizzazione e riconversione delle aree di crisi. Attrazione degli investimenti. Promozione delle Aree Produttive. Promozione del sistema produttivo campano sui mercati

Codice OBO	**2022OBO500206.25.01**		
Descrizione OBO	**Corretta gestione contabile**		
Codice OBSA	2022OBSA500200.25		
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	40		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Nel corso del secondo semestre non sono stati ricevuti PRU ed è stata ricevuta un'unica fattura liquidata nel rispetto dei tempi. Trattasi della fattura n. 2022903446 del 21/11/2022 emessa da Municipia Spa e liquidata con Decreto n. 42 del 25/11/2022.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	40

Azione	Tempestività delle sistemazioni contabili				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
numero di PRU regolarizzati entro i termini regolamentari/PRU di competenza della struttura		85,00%		Percentuale di realizzazione	
Azione	Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture - decreto di liquidazione trasmesso entro 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza della fattura				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
fatture liquidate nei tempi/fatture complessive		100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

500206 - Infrastrutturazione e sviluppo delle aree industriali. Reindustralizzazione e riconversione delle aree di crisi. Attrazione degli investimenti. Promozione delle Aree Produttive. Promozione del sistema produttivo campano sui mercati

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

500291 - STAFF tecnico operativo – Manifattur@Campania: Industria 4.0

Codice OBO	**2022OBO500291.07.01**		
Descrizione OBO	**Attuazione della strategia regionale per lo sviluppo dell'Industria 4.0**		
Codice OBSA	2022OBSA500200.07		
Descrizione OBSA	Sostenere e promuovere il sistema produttivo regionale		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Sistema imprenditoriale		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	60		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

500291 - STAFF tecnico operativo – Manifattur@Campania: Industria 4.0

Codice OBO	**2022OBO500291.07.01**
Descrizione OBO	**Attuazione della strategia regionale per lo sviluppo dell'Industria 4.0**
Codice OBSA	2022OBSA500200.07
Descrizione OBSA	Sostenere e promuovere il sistema produttivo regionale
Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

500291 - STAFF tecnico operativo – Manifattur@Campania: Industria 4.0

Codice OBO	**2022OBO500291.07.01**
Descrizione OBO	**Attuazione della strategia regionale per lo sviluppo dell'Industria 4.0**
Codice OBSA	2022OBSA500200.07
Descrizione OBSA	Sostenere e promuovere il sistema produttivo regionale
Relazione su monitoraggio e valutazione	Nell'ambito del portale dedicato campaniaintelligente4puntozero.it è stato pubblicato, al seguente link: https://www.campaniaintelligente4puntozero.it/wp-content/uploads/Report-con-elaborazione-dei-dati-in-itinere-bando-FRC.pdf, il report sullo stato di attuazione, con dati in itinere, dell'Avviso pubblico a sostegno delle MPI campane a valere sul Fondo Regionale per la crescita campana – FRC, pubblicato sul BURC n. 118 del 27 dicembre 2021. La misura è stata strutturata come uno strumento finanziario composto da un contributo a fondo perduto ed un finanziamento agevolato finalizzato al sostegno degli investimenti di rafforzamento, ristrutturazione aziendale e di innovazione produttiva, organizzativa e di efficienza energetica. La partecipazione all'Avviso è stata riservata a Professionisti, Piccole e Micro Imprese con agevolazioni destinate alle seguenti tipologie di intervento: - Digitalizzazione e Industria 4.0, con investimenti materiali e immateriali a sostegno dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione produttiva per la transizione 4.0; - Sicurezza e sostenibilità sociale e ambientale, con investimenti finalizzati ad accrescere la performance ambientale e sociale dell'impresa, garantendo la salute e la sicurezza degli operatori; - Nuovi modelli organizzativi, con investimenti tesi alla riorganizzazione dei processi aziendali attraverso l'introduzione di nuove soluzioni gestionali, di impianti e attrezzature volti ad aumentare la produttività e la performance economica. In estrema sintesi, i primi risultati specifici evidenziano che sono pervenute oltre 5.000 istanze di finanziamento, per un importo totale richiesto pari ad € 446.405.694,95 a fronte dei quali, alla data di elaborazione del report, sono stati erogati circa 85 milioni di euro. La tipologia di intervento "Digitalizzazione e Industria 4.0" è risultata essere quella con il maggior numero di richieste mentre, per quanto riguarda la classificazione delle imprese, il maggior numero di istanze proviene dalla categoria delle Micro imprese. Nel corso del 2022 sono state redatte e divulgate n. 49 newsletter, ben oltre il target fissato pari a 15, i cui numeri e date di pubblicazione vengono riportati di seguito. Numero Data 1 14.01.2022 2 21.01.2022 3 25.01.2022 4 01.02.2022 5 04.02.2022 6 08.02.2022 7 11.02.2022 8 15.02.2022 9 18.02.2022 10 22.02.2022 11 25.02.2022 12 04.03.2022 13 15.03.2022 14 29.03.2023 15 15.04.2022 16 29.04.2022 17 03.05.2022 18 10.05.2022 19 17.05.2022 20 24.05.2022 21 27.05.2022 22 03.06.2022 23 10.06.2022 24 14.06.2022 25 17.06.2022 26 21.06.2022 27 24.06.2022

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

500291 - STAFF tecnico operativo – Manifattur@Campania: Industria 4.0

Codice OBO	**2022OBO500291.07.01**
Descrizione OBO	**Attuazione della strategia regionale per lo sviluppo dell'Industria 4.0**
Codice OBSA	2022OBSA500200.07
Descrizione OBSA	Sostenere e promuovere il sistema produttivo regionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

500291 - STAFF tecnico operativo – Manifattur@Campania: Industria 4.0

Codice OBO	**2022OBO500291.07.01**
Descrizione OBO	**Attuazione della strategia regionale per lo sviluppo dell'Industria 4.0**
Codice OBSA	2022OBSA500200.07
Descrizione OBSA	Sostenere e promuovere il sistema produttivo regionale
	28 01.07.2022 29 05.07.2022 30 12.07.2022 31 15.07.2022 32 19.07.2022 33 26.07.2022 34 29.07.2022 35 02.08.2022 36 05.08.2022 37 26.08.2022 38 02.09.2022 39 09.09.2022 40 11.10.2022 41 18.10.2022 42 25.10.2022 43 01.11.2022 44 25.11.2022 45 29.11.2022 46 02.12.2022 47 06.12.2022 48 16.12.2022 49 23.12.2022 Le newsletter hanno divulgato contenuti relativi ad opportunità di finanziamento in ambito regionale, nazionale e sovranazionale, alle novità dal mondo delle imprese e della ricerca in tema di Digital transformation, alla diffusione delle best practice.

Risultato	100	**Risultato pesato**	60

Azione	Studio del livello di sviluppo dell'Industria 4.0 in Campania, con particolare riferimento all'impatto del bando "Fondo regionale per la crescita Campania – FRC", in tema di investimenti per la competitività e innovazione tecnologica -				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Pubblicazione di uno studio di settore	Off	On	On	On/Off	100

Azione	Gestione e aggiornamento del portale dedicato e del relativo servizio di newsletter				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
almeno 15 newsletter	0,00	15,00	49,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500200 - DIRETTORE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

500291 - STAFF tecnico operativo – Manifattur@Campania: Industria 4.0

Codice OBO	**2022OBO500291.25.01**		
Descrizione OBO	**Corretta gestione contabile**		
Codice OBSA	2022OBSA500200.25		
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	40		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Nel corso del 2022 sono state effettuate le seguenti liquidazioni, non tutte conseguenti all'emissione di documento contabile. In particolare, con Decreti Dirigenziali n. 657 e 658 del 28/07/2022, sono state effettuate liquidazioni in conto anticipazione in favore, rispettivamente, della Fondazione IDIS Città della Scienza e della Stazione zoologica Anton Dohrn, per la promozione della crescita sostenibile nei settori marino e marittimo e la creazione del "Distretto del Mare in Campania" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale 29 giugno 2021, n. 5. In attuazione della L.R. n. 22/2016, nell'ambito del progetto teso alla implementazione del portale telematico/Piattaforma tecnologica Campaniaintelligente4puntozero, nel corso del 2022 sono state effettuate, in favore di Sviluppo Campania S.p.A., le seguenti liquidazioni di spesa: - Con D. D. n. 2 del 9/03/2022, trasmesso ai servizi finanziari in pari data, è stato liquidato l'importo complessivo di € 29.768,00, quale I SAL a saldo della fattura n. 4_22 del 02/03/2022 (scadenza 02/04/2022) acquisita al prot. n. FT/2216/2022 dell'08/03/2022 RUF 2110002125; - Con D. D. n. 6 del 30/11/2022, trasmesso ai servizi finanziari in pari data, è stato liquidato l'importo complessivo di € 29.768,00, quale II SAL a saldo della fattura n. 39_22 del 24/11/2022 (scadenza 24/12/2022) emessa da Sviluppo Campania S.p.A., acquisita al prot. n. FT/10679/2022 del 28/11/2022 RUF 2110011787

Risultato	100	**Risultato pesato**	40

Azione	Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture - decreto di liquidazione trasmesso entro 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza della fattura				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
fatture liquidate nei tempi/fatture complessive		100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

500291 - STAFF tecnico operativo – Manifattur@Campania: Industria 4.0

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

500292 - STAFF tecnico amministrativo- Vice Direttore con funzioni Vicarie

Codice OBO	**2022OBO500292.06.01**			
Descrizione OBO	**Proposta al Direttore Generale di un progetto di riassetto organizzativo della Direzione in attuazione della ridefinizione delle denominazioni e competenze delle SSL, coerentemente alle variazione ordinamentali disposte con la DGR 601/2020**			
Codice OBSA	2022OBSA500200.06			
Descrizione OBSA	Semplificare e Rafforzare l'azione Amministrativa			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	60			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Altre PA o soggetti coinvolti				
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)				
Capitoli				
Relazione su monitoraggio e valutazione	Con email del 30 dicembre 2022 al Direttore Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive è stato trasmesso il progetto di riassetto organizzativo della Direzione in attuazione della ridefinizione delle denominazioni e competenze delle SSL, coerentemente alle variazione ordinamentali disposte con la DGR 601/2020.			
Risultato	100	**Risultato pesato**	60	

Azione	definizione di un progetto di riassetto organizzativo della Direzione in attuazione della ridefinizione delle denominazioni e competenze delle SSL, coerentemente alle variazione ordinamentali disposte con la DGR 601/2020

Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Report al Direttore Generale	Off	On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500200 - DIRETTORE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

500292 - STAFF tecnico amministrativo- Vice Direttore con funzioni Vicarie

Codice OBO	**2022OBO500292.25.01**		
Descrizione OBO	**Corretta gestione contabile**		
Codice OBSA	2022OBSA500200.25		
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	40		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Per tutte le fatture di competenza della struttura di staff il relativo decreto di liquidazione è stato trasmesso ai pertinenti Uffici della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie nei tempi stabiliti, concorrendo al raggiungimento dell'obiettivo del 100% delle fatture tempestivamente liquidate da parte della Direzione Generale. In particolare la fattura 11/2022 del 17/6/2022 è stata liquidata con DD n. 549 del 24/6/2022 e la fattura 43/2022 del 30/11/2022 è stata liquidata con il DD 1203 del 5/12/2022.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	40

Azione	Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture - decreto di liquidazione trasmesso entro 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza della fattura				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
fatture liquidate nei tempi/fatture complessive		100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

500292 - STAFF tecnico amministrativo- Vice Direttore con funzioni Vicarie

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

500293 - STAFF tecnico operativo - Programmazione delle politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali, Aree di crisi, Crisi industriali – Z.E.S.

Codice OBO	**2022OBO500293.08.01**			
Descrizione OBO	**Nell'ambito dell'azione strategica attrazione investimenti attività di after care a favore delle imprese già presenti in Campania e contatto e assistenza imprese intenzionate ad investire**			
Codice OBSA	2022OBSA500200.08			
Descrizione OBSA	Potenziare le opportunità territoriali per favorire lo sviluppo produttivo			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Associazioni del territorio e di categoria Sistema imprenditoriale			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	60			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

500293 - STAFF tecnico operativo - Programmazione delle politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali, Aree di crisi, Crisi industriali – Z.E.S.

Codice OBO	**2022OBO500293.08.01**
Descrizione OBO	**Nell'ambito dell'azione strategica attrazione investimenti attività di after care a favore delle imprese già presenti in Campania e contatto e assistenza imprese intenzionate ad investire**
Codice OBSA	2022OBSA500200.08
Descrizione OBSA	Potenziare le opportunità territoriali per favorire lo sviluppo produttivo
Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

500293 - STAFF tecnico operativo - Programmazione delle politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali, Aree di crisi, Crisi industriali – Z.E.S.

Codice OBO	**2022OBO500293.08.01**
Descrizione OBO	**Nell'ambito dell'azione strategica attrazione investimenti attività di after care a favore delle imprese già presenti in Campania e contatto e assistenza imprese intenzionate ad investire**
Codice OBSA	2022OBSA500200.08
Descrizione OBSA	Potenziare le opportunità territoriali per favorire lo sviluppo produttivo
Relazione su monitoraggio e valutazione	Nell'ambito dell'azione strategica di attrazione degli investimenti, con riferimento all'attività di after care a favore delle imprese estere già presenti in Campania, a valle di una selezione delle aziende più significative, sono state inviate richieste di incontro finalizzate ad individuare fabbisogni e/o criticità, nonché a favorire la creazione di relazioni con la Regione anche in un'ottica di fidelizzazione. Nel corso dell'anno 2022 sono state inviate 17 richieste d'incontro, rispetto alle quali hanno aderito, le seguenti aziende: 1. 15.02.2022 Cofren S.R.L.- Wabtec Corp. – in presenza; 2. 17.03.2022 Codap S.R.L. – Iffco – in presenza; 3. 06.05.2022 Europea Microfusioni Aerospaziali - Rolls Royce – da remoto; 4. 17.05.2022 ACCENTURE- ACCENTURE GROUP – da remoto; 5. 21.06.2022 SILGAN WHITE CAP ITALIA S.R.L. - SILGAN HOLDINGS, INC. – da remoto; 6. 22.06.2022 HID GLOBAL S.P.A. - ASSA ABLOY AB – da remoto; 7. 22.06.2022 OERLIKON FRICTION SYSTEM (ITALIA) S.R.L. – OERLIKON – da remoto; 8. 17.11.2022 e 15.12.2022 Baker Hughes Dresser Italia S.r.l. – da remoto; 9. 22.11.2022 Avio Aereo - da remoto. In sintesi, rispetto alle imprese estere selezionate con sede legale e/o operativa in Campania, è stata accertata la cessazione di n. 4 imprese e il riscontro di n. 9 imprese con le quali è stata avviata una fruttuosa interlocuzione, tutt'ora in corso, con la DG Sviluppo Economico e Attività Produttive, Sviluppo Campania SpA e con l'Assessorato alle Attività Produttive che ha partecipato agli incontri. In riferimento alla promozione dell'attrazione degli investimenti attraverso la partecipazione ad eventi, Fiere, Roadshow, tour territoriale, dal 06/02/2022 al 12/02/2022 la Regione Campania ha partecipato all'evento Expo Dubai 2020 sul tema Imprese, Ricerca ed innovazione. Nell'ambito delle attività programmate, è stata effettuata la ricerca on site di potenziali investitori prevalentemente nel settore aerospazio, con la realizzazione di n.4 incontri B2B istituzionali e d'affari. In particolare: - 1.MBR Aerospace MBRAH Dubai; 2. IFFCO Dubai; 3. SANAD Aerotech Abu Dhabi – 4. GAL Global Aerospace Logistics Abu Dhabi. Il 20 aprile 2022 e il 13.06 2022 sono stata organizzate riunioni - da remoto - tra il MBRAH, il DAC e la Regione per confrontarsi sui temi e argomenti di interesse comune definiti nel corso degli incontri organizzati presso l'EXPO DUBAI 2020 ed individuare percorsi di crescita condivisa tra la filiera aerospaziale della Campania e quella emiratina. Un'attività di scouting è stata realizzata anche in occasione dell'evento con l'OCSE "Ripensare l'attrattività regionale nel nuovo contesto globale" - missione conoscitiva, tenutosi il 13 e 14 giugno 2022, al quale ha partecipato l'azienda COFREN del Gruppo Wabetec,, Codap srl del Gruppo IFFCO e Europea Microfusioni Aerospaziali del Gruppo Rolls Royce che hanno partecipato alla riunione tenutasi il giorno 13 per approfondire il tema dal punto di vista delle imprese estere . Nella giornata del 14/06, è stata organizzata una visita presso LEONARDO Spa durante la quale i membri OCSE, la Regione Campania e il gruppo dirigente dell'azienda hanno potuto confrontarsi sul tema e sulle prospettive di sviluppo. E' stata fornita, inoltre, assistenza e accompagnamento di imprese nazionali ed estere, anche attraverso Invitalia, per la ricerca di opportunità localizzative per investimenti in Campania attraverso la pubblicazione di manifestazioni d'interesse su "Regione Informa", e mediante costanti interlocuzioni con i Consorzi ASI e Confindustria Campania a seguito della sottoscrizione del protocollo Intesa attrazione investimenti nel 2022. Di seguito, i contatti e l'assistenza alle seguenti imprese: 1. Yazaki Europe Ltd. Italia Srl - componenti elettrici per auto; 2. Mecoser Sistemi SpA - container e cabinati; 3. Baran Group – per attività di ricerca e sviluppo trattamento acque reflue e rifiuti con Dipartimento

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

500293 - STAFF tecnico operativo - Programmazione delle politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali, Aree di crisi, Crisi industriali – Z.E.S.

Codice OBO	**2022OBO500293.08.01**
Descrizione OBO	**Nell'ambito dell'azione strategica attrazione investimenti attività di after care a favore delle imprese già presenti in Campania e contatto e assistenza imprese intenzionate ad investire**
Codice OBSA	2022OBSA500200.08
Descrizione OBSA	Potenziare le opportunità territoriali per favorire lo sviluppo produttivo
	Ingegneria ambientale Federico II; 4. IRT Food Industries; 5. società specializzata in sistemi elettronici avanzati per il settore automobilistico la produzione di On Board Charger per veicoli elettrici (Cliente Tedesco); 6. Koniku inc. azienda biotecnologie sintetiche statunitense; 7. Arrowhead Pharmaceutical inc azienda biofarmaceutica statunitense; 8. Cilento SpA – azienda agroalimentare - partecipazione per Regione Campania al World Manifacturing Forum; 9. Solitek – azienda lituana pannelli fotovoltaici – location scoting – assistenza per diverse visite sui siti proposti e localizzazione nell'Agglomerato Ponte Valentino Asi di Benevento (progetto in corso) 10. Camera di commercio estero Ontario (Canada); 11. Blended - azienda impianto di confezionamento avanzato di semiconduttori; 12, Blended - automotive r&d and testing center; 13. società franco-svizzera high-tech sistemi di raffreddamento per server e datacenter; 14. Cisalfa spa – assistenza per ricerca aziende manifatturiere italiane per progetto di reshoring per avvicinare i punti di approvvigionamento e produzione; 15. AMAZON; 16. Sidereus Space Dynamics Srl. - azienda settore aerospaziale per lo sviluppo di veicoli spaziali di nuova generazione. EOS; 17. azienda comunicazione - emittente televisiva; 18. Atos Italia - progetto "AI2GO - Artificial Intelligence 2 (to) enable next Generation Offering" - location scouting per presentazione domanda allo Sportello MISE per gli Accordi per l'Innovazione; 19. Società svedese "Midsummer" - progetto: The Battery Lab/Green Mobility Hub; 20. Blended - azienda operante nel settore delle batterie e della smart mobility; 21. Blended - azienda impegnata nel settore delle microfusioni.

Risultato	100	**Risultato pesato**	60

Azione	Numero di imprese estere contattate per la promozione di nuovi investimenti in Campania

Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
numero di imprese estere		25,00	42,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

500293 - STAFF tecnico operativo - Programmazione delle politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali, Aree di crisi, Crisi industriali – Z.E.S.

Codice OBO	**2022OBO500293.25.01**		
Descrizione OBO	**Corretta gestione contabile**		
Codice OBSA	2022OBSA500200.25		
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	40		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Tutte le fatture pervenute nel 2022 sono state liquidate tempestivamente, trasmettendo il decreto di liquidazione entro 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza della fattura. In particolare: - Fattura elettronica n. 5_22 del 09/03/2022 liquidata con Decreto Dirigenziale n. 177 del 15 marzo 2022 “DGR 544/2021 - Misura in favore dei costituendi Distretti del commercio di cui alla DGR 387/2021 - Convenzione CV/2021/0000444 del 29.12.2021 - CUP B29J21031330002 - Liquidazione della prima quota a titolo di anticipazione”; - Fattura elettronica n. 9_22 del 26/05/2022 liquidata con Decreto Dirigenziale n. 336 del 6 giugno 2022 “FSC 2014-2020. DGR n. 566/2018 e DGR n. 313/2019. Azione di sistema per l'attrazione degli investimenti. Intervento: Attrazione degli Investimenti e Zona Economica Speciale (ZES) – Aree Portuali e retroportuali di Napoli e Salerno – CUP B29D19000000001. Liquidazione III acconto.”; - Fattura elettronica n. 25_22 del 08/07/2022 liquidata con Decreto dirigenziale n. 625 del 15 luglio 2022 “FSC 2014-2020. DGR 566/2018. Patto per lo Sviluppo della Regione Campania. Intervento Strategico "Attrazione degli Investimenti e Zona Economica Speciale (ZES)". Intervento: Industria Felix 2022 - La Campania che compete - Contratto n. CO/2022/0000329 del 17/05/2022 - CUP B68I22001800002 – Liquidazione”; - Fattura elettronica n. 17_22 del 21/07/2022 liquidata con Decreto Dirigenziale n. 642 del 25 luglio 2022 “DGR 544/2021 - Misura di sostegno in forma di contributo a fondo perduto una tantum per far fronte alle esigenze delle imprese esercenti trasporto turistico di persone mediante autobus coperti particolarmente colpiti dalla diffusione dell'epidemia - CUP B 29J21031340002 - Liquidazione della I quota a titolo di anticipazione”; - Fattura elettronica n. 35_22 del 17/11/2022 liquidata con Decreto Dirigenziale n. 1080 del 22 novembre 2022 “FSC 2014-2020. DGR n. 566/2018 e DGR n. 313/2019. Azione di sistema per l'attrazione degli investimenti. Intervento: Attrazione degli Investimenti e Zona Economica Speciale (ZES) - Aree Portuali e retroportuali di Napoli e Salerno - CUP B29D1900000000 1. Liquidazione IV acconto.”.

Risultato	100	**Risultato pesato**	40

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

500293 - STAFF tecnico operativo - Programmazione delle politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali, Aree di crisi, Crisi industriali – Z.E.S.

Codice OBO	**2022OBO500293.25.01**
Descrizione OBO	**Corretta gestione contabile**
Codice OBSA	2022OBSA500200.25
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL

Azione	Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture - decreto di liquidazione trasmesso entro 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza della fattura

Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
fatture liquidate nei tempi/fatture complessive		100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

500293 - STAFF tecnico operativo - Programmazione delle politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali, Aree di crisi, Crisi industriali – Z.E.S.

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500200 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

500294 - STAFF - Sportello Unico Regionale per le Attività produttive (S.U.R.A.P.)

Codice OBO	**2022OBO500294.06.01**		
Descrizione OBO	**Monitoraggio dei Suap campani**		
Codice OBSA	2022OBSA500200.06		
Descrizione OBSA	Semplificare e Rafforzare l'azione Amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Enti locali territoriali		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	100		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
Altre PA o soggetti coinvolti	Sono stati coinvolti i comuni e i relativi suap oggetto del monitoraggio.		
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	il monitoraggio degli sportelli unici comunali è stato effettuato da remoto sulle piattaforme informatiche adottate dai Comuni per l'espletamento delle funzioni SUAP e ha riguardato il funzionamento generale della piattaforma, la disponibilità di informazioni sul portale SUAP (art. 7, par 1 e 3 direttiva servizi), la disponibilità di informazioni sul portale SUAP senza obbligo di registrazione, la possibilità di espletare le procedure a distanza per via elettronica tramite il SUAP (Procedimento automatizzato, art. 5, DPR 160/2010), la possibilità di autenticazione degli utenti transfrontalieri. Il monitoraggio effettuato dal SURAP è stato indirizzato naturalmente ai Comuni che svolgono le funzioni SUAP in autonomia, non ponendosi il rilievo per i Comuni in delega/convenzione con le camere di commercio competenti per territorio, in quanto risulta verificato a monte l'aggiornamento della piattaforma informatica messa a disposizione dal sistema camerale. A comclusione del monitoraggio dei Suap di ciascuna provincia è stato elaborato un report delle risultanze e sono stati inviati a ciascun Suap per il quale si sono rilevate criticiatà una formale nota di rilievo delle criticità rscontrate, con l'invito a porre rimedio e a contattare il Surap per individuare le soluzioni percorribili. Pertanto sono stati redatti 5 report finali, ognuno per ciascuna provincia. Al 13 dicembre 2022 si sono registrati 131 Comuni con Suap "autonomi",		
Risultato	100	**Risultato pesato**	100

Azione	Report riepilogativi a livello provinciale sullo stato delle criticità rilevate.				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
numero di report		5,00	5,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

500294 - STAFF - Sportello Unico Regionale per le Attività produttive (S.U.R.A.P.)

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Codice OBSA	**2022OBSA500300.07**		
Descrizione OBSA	**Garantire la programmazione per il settennio 2021-2027**		
Codice OBST	OBST.01		
Descrizione OBST	Coordinamento delle politiche di coesione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Amministrazioni statali Enti locali territoriali Istituzioni europee ed internazionali Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	26		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		No
Altre SPL coinvolte	SPL dei ROS 14-20 AdG FSE NVVIP Responsabile Tecnico PRA		
Altre PA o soggetti coinvolti	Dipartimento per le Politiche di Coesione Gabinetto del Presidente - Programmazione Unitaria		
Capitoli			
Nota			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Codice OBSA	**2022OBSA500300.07**
Descrizione OBSA	**Garantire la programmazione per il settennio 2021-2027**
Relazione su monitoraggio e valutazione	Si riepilogano a seguire gli step intermedi condotti in osservanza alle modalità e ai termini di cui all'art. 21 del succitato RDC 1060/2021. Nei primi mesi del 2022, l'Autorità di Gestione POR FESR ha dato avvio alle attività preliminari alla procedura di consultazione del PR 2021/2027, avviando il negoziato formale con la Commissione europea, a seguito dell'Intesa raggiunta in Conferenza Unificata il 16 dicembre 2021 e dell'approvazione del CIPESS nella seduta del 22 dicembre 2021, in conformità agli articoli 10 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/1060 recante le disposizioni comuni sui fondi. L'Autorità di Gestione, in esito alle attività condotte nel corso del 2021, ha dato avvio alla procedura di VAS integrata con la Valutazione con la Valutazione di Incidenza, ai sensi dell'art. 13 e 14 del D. Lgs. 152 del 2006 e ss.mm.ii., elaborando il Rapporto Ambientale e lo Studio di Incidenza che accompagnano la proposta di Programma, necessari per la procedura di consultazione ed ha partecipato alla seduta del 13 aprile 2022 del Tavolo di Partenariato, condividendo con il Partenariato economico-sociale il documento di programmazione FESR 2021/2027. In data 22/04/2022 la Proposta del PR Campania FESR 2021/2027 è stato caricato sul Sistema informativo della Commissione (SFC2021) ed inviato al Nodo Italia, gestito dal Dipartimento per le politiche di coesione dell'Agenzia per la coesione territoriale, ai fini della successiva trasmissione alla Commissione europea per l'adozione del Programma. Con Deliberazione n. 197 del 28/04/2022 la Giunta Regionale ha approvato la Proposta di PR FESR 2021-2027, demandando all'Autorità di Gestione POR FESR la notifica della stessa ai Servizi della Commissione e l'avvio della fase di consultazione. L'Autorità di Gestione ha proceduto al caricamento della Proposta sul sistema di comunicazione con la Commissione Europea (SFC) dando inizio al negoziato formale con i Servizi della Commissione Europea. La Commissione Europea, con Nota Ref. ARES (2022) 4436673 del 16/06/2022, ha inviato all'AdG le proprie osservazioni, oggetto di successiva istruttoria puntuale da parte degli Uffici dell'AdG quale presupposto delle modifiche/integrazioni al PR-Fesr. Con la Riunione tecnica Programma Regione Campania 2021-2027, convocata in data 16 luglio 2022, il DipCoe ha avviato la fase di confronto per la definizione del negoziato sulle osservazioni formulate dalla Commissione con nota Ref. ARES (2022) 4436673 del 16/06/2022, in preparazione della riunione con la Commissione, finalizzata alla chiusura del negoziato sul PR FESR 21/27. Nel corso della Riunione Tecnica, intervenuta alla presenza dei rappresentanti dei Servizi della CE, nonché delle Autorità Nazionali (Dipartimento per le Politiche di Coesione e Agenzia per la Coesione), si è proceduto a verifica puntuale del testo del PR-Fesr, così come emendato/ modificato alla luce delle Osservazioni formali pervenute. La verifica ha evidenziato la sostanziale condivisione delle proposte e nel corso della seduta si è preso ulteriormente atto degli elementi residuali del Programma per i quali era stato richiesto un supplemento di verifica e di aggiornamento. Parallelamente, l'Autorità di Gestione ha avviato il confronto con l'Autorità Ambientale per la procedura di VAS integrata, necessaria per la coerenza con gli obiettivi di sostenibilità ambientale del Programma. La Direzione Generale ha provveduto ad inviare allo Direzione competente ratione materie, in particolare allo Staff Tecnico Amministrativo, Valutazioni Ambientali, la Proposta del PR-Fesr allo scopo di verificarne il rispetto della sostenibilità e le potenziali pressioni ambientali e recepirne le eventuali osservazioni. In data 09/09/2022 si è tenuto un incontro tecnico-istruttorio tra i rappresentanti dell'Autorità di Gestione ed i rappresentanti dell'Autorità competente in materia di VAS – VincA, durante il quale si è concordato sulla necessità di chiarire e/o integrare alcuni aspetti inerenti il Programma, il Rapporto Ambientale e lo Studio di Incidenza. Con Nota prot. 465849 del 23/09/2022, l'AdG ha trasmesso allo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali la documentazione integrativa richiesta sulla Procedura di VAS integrata con la VIncA del Programma FESR 2021 – 2027, inviando un Documento di chiarimenti ed integrazioni con relativi Allegati, riportante le considerazioni sulle osservazioni trasmesse a seguito della consultazione. Con successivo Decreto Dirigenziale n. 180 del 29/09/2022, l'Autorità Ambientale ha espresso parere favorevole di Valutazione Ambientale Strategica integrata con la Valutazione di Incidenza

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Codice OBSA	**2022OBSA500300.07**
Descrizione OBSA	**Garantire la programmazione per il settennio 2021-2027**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Codice OBSA	**2022OBSA500300.07**
Descrizione OBSA	**Garantire la programmazione per il settennio 2021-2027**
	Appropriata, chiedendo di inserire nel Programma alcune integrazioni/modifiche preliminari all'invio definitivo del Pr-Fesr alla Commissione. Con comunicazione alla Commissione del 05/10/2022 si è data notifica che il PR-Fesr 2021/2027, così come in ultimo integrato anche con le osservazioni dell'Autorità Ambientale e, dunque, in versione definitiva, è stato inviato tramite SFC al nodo Italia per gli adempimenti consequenziali, allegando la seguente documentazione: • Tabella sinottica di riscontro alle osservazioni pervenute dalla CE • Documento metodologico degli indicatori • Documenti VAS-VINCA (Decreto dirigenziale n. 180 del 29.09.2022 "Provvedimento di Valutazione Ambientale Strategica integrata con la Valutazione di Incidenza Appropriata relativo al "Programma Operativo Strategico FESR 2021/2027"" e relativo allegato; Sintesi non Tecnica del Rapporto ambientale; Bozza Dichiarazione di Sintesi) • DGR n. 497 del 03.10.2022 di Approvazione del "Piano di Rigenerazione Amministrativa 2021-2027 e composizione comitato di indirizzo" e relativo allegato • Documentazione pertinente per Condizioni Abilitanti (1.1; 2.6; 4.6) Per completezza espositiva si evidenzia che con Decisione di esecuzione C (2022) 7879 del 26/10/2022 - in esito al processo negoziale - la Commissione Europea ha approvato il "Programma Regionale Campania FESR 2021-2027" (PR FESR 2021/2027) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Campania in Italia, codificato come CCI 2021IT16RFPR005, del valore complessivo di € 5.534.632.274,00, di cui € 3.874.242.592,00 in quota UE. Con successiva Deliberazione n. 559 del 03/11/2022 la Giunta Regionale, su proposta dell'AdG FESR, ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027, concludendo l'iter di programmazione e di approvazione da parte della Commissione Europea e dando avvio alla successiva fase adempimentale dettata dalle disposizioni regolamentari europee, nazionali e regionali vigenti, al fine di garantire la corretta gestione del Programma e l'avvio dell'attuazione dello stesso.
Risultato	100 **Risultato pesato** 26

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Formale presentazione alla Commissione ex art 21 RDC del Programma operativo Fesr 2021 -2027, in esito ai lavori preparatori propedutici all'avvio del negoziato.	Off	On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Codice OBSAMOD	**2022OBSA500300.08**			
Descrizione OBSAMOD	**Garantire la gestione ottimale della fase di chiusura dei Programmi Comunitari e Paralleli 2014-2020**			
Codice OBST	OBST.01			
Descrizione OBST	Coordinamento delle politiche di coesione			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Amministrazioni statali Enti locali territoriali Sistema imprenditoriale Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	25			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione			No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			No
Condivisioni Modifica	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FESR			
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSE			
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSC			
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FEASR			
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RPCT			
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con PROGR UNIT			
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RIS. FINANZ.			
Altre SPL coinvolte	SPL dei ROS/RLA			
Altre PA o soggetti coinvolti	Gabinetto del Presidente - Programmazione Unitaria			
Capitoli				
Nota				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Codice OBSAMOD	**2022OBSA500300.08**
Descrizione OBSAMOD	**Garantire la gestione ottimale della fase di chiusura dei Programmi Comunitari e Paralleli 2014-2020**
Relazione su monitoraggio e valutazione	Indicatore 1: Incontri di autovalutazione/monitoraggio con i ROS/RLA finalizzati all'individuazione delle criticità attuative e alla predisposizione delle misure correttive, con riepilogo degli esiti - Numerio di cicli Relazione 1: Nell'ambito dei confronti costantemente attivati dall'Autorità di Gestione FESR con i ROS e gli RLA durante il periodo in esame, stante l'approssimarsi dei termini di chiusura del Programma FESR 2014 2020 e per le esigenze di gestione del POC, è possibile individuare tre sessioni particolarmente rilevanti, promosse e/o gestite a vario titolo dalla Direzione Generale 5003, che attestano il conseguimento del target di cui all'indicatore ed il pieno raggiungimento dell'obiettivo assegnato. La prima sessione a cui si fa riferimento riguarda la seduta di Autovalutazione convocata – giusta nota PG/2022/034486 del 21/01/2022 - per il mese di Febbraio 2022, nel corso della quale ciascun ROS è stato invitato a fornire un quadro puntuale dello stato di avanzamento dei progetti al fine di circostanziarne le principali criticità e valutare tempestivamente le opportune azioni correttive. Al fine di favorire la massima partecipazione ed in ragione dei vincoli organizzativi imposti dalla pandemia da Covid19, gli incontri si sono svolti da remoto seguendo una precisa calendarizzazione, all'occorrenza prontamente rimodulata per incontrare la disponibilità di tutti i soggetti interessati; in esito ai confronti è stato, successivamente, redatto il documento "Verbale incontri con Direzioni Generali - Por Campania FESR 2014-2020. Incontri di Autovalutazione sullo stato di attuazione del Programma", agli atti della Direzione. La seconda sessione di Autovalutazione si è svolta - presso gli uffici regionali, ma con possibilità di assistere all'incontro attraverso la piattaforma "Microsoft Teams"- nei mesi di Luglio e Agosto 2022. Nell'ambito degli incontri convocati dalla Struttura della Programmazione Unitaria (stante la necessità di un'analisi congiunta della situazione del Por Fesr 2014-2020 e del FSC, anche alla luce della riprogrammazione disposta dalla DGR n. 277 del 7/06/2022), i ROS e gli RUA hanno illustrato alle due Autorità di Gestione lo stato di attuazione degli interventi finanziati con risorse afferenti ai Programmi di rispettiva pertinenza; in esito a tale attività, sono state condivise le eventuali misure correttive da adottare rispetto ai progetti che presentassero cronoprogrammi non coerenti con i termini di chiusura del POR FESR e con il termine per il conseguimento delle obbligazioni giuridicamente vincolanti del programma FSC, secondo diversi livelli di criticità. Anche in questo caso si è proceduto, contestualmente, alla redazione del verbale per ciascuna data di incontro, nonché alla compilazione di un prospetto riepilogativo degli importi che risultassero effettivamente certificabili nell'anno 2022 da parte di ciascuna SPL. Vale la pena ricordare, a tale riguardo, la modifica dell'OBSA inerente alla gestione dei Fondi FESR 2014 2020 intervenuta in sede di monitoraggio intermedio del Piano della Performance 2022 – giusta nota della Direzione Generale per le Risorse Umane PG/2022/0345708 del 04/07/2022 – con la quale il contributo atteso di certificazione N+3 da parte di ciascuna SPL è stato riparametrato non più tenendo conto delle programmazioni, bensì - appunto – riferendosi alle previsioni fornite dalle Strutture stesse, per come circostanziate nel corso degli incontri di autovalutazione. Ai fini della presente consuntivazione, infine, si richiama la terza ed ultima sessione di autovalutazione/monitoraggio tenutasi nel mese di Settembre 2022. A seguito degli incontri di Luglio e Agosto, difatti, si è ritenuto opportuno procedere ad ulteriori approfondimenti mirati con alcune SPL allo scopo di constatare la regolarità dell'andamento degli interventi rispetto alle previsioni originariamente rappresentate, nonché l'efficacia, rispetto alle criticità precedentemente individuate, delle azioni eventualmente attuate. Anche la seduta di follow up in esame è stata oggetto di puntuale rendicontazione degli esiti per la condivisione e adozione degli atti consequenziali da parte delle Strutture Regionali competenti. Si evidenzia, a margine, che rispetto alle 3 sessioni sopra riportate, l'attività di monitoraggio presso gli uffici dei ROS è stata costantemente implementata dalla Scrivente AdG FESR durante l'intero corso dell'anno. A titolo puramente esemplificativo, si menzionano, in questa sede, le interlocuzioni con le SPL e/o con alcune di esse intervenute in fase di revisione dell'OBSA N+3 POR FESR 2014 2020 per l'anno 2022 (PG/2022/330731 del 24/06/2022), le attività di monitoraggio finanziario rafforzato condotte dalla UOD 05 ed i colloqui di volta in volta attivati rispetto ai 266 progetti esaminati (alla data di convocazione del Comitato di Sorveglianza del 06/12/2022) dalla Task

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Codice OBSAMOD	**2022OBSA500300.08**
Descrizione OBSAMOD	**Garantire la gestione ottimale della fase di chiusura dei Programmi Comunitari e Paralleli 2014-2020**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Codice OBSAMOD	**2022OBSA500300.08**
Descrizione OBSAMOD	**Garantire la gestione ottimale della fase di chiusura dei Programmi Comunitari e Paralleli 2014-2020**

Force di monitoraggio istituita con DD n. 108 del 12/05/2022.

Indicatore 2: POR FESR e Programma Operativo Complementare 2014-2020. Rimodulazione e razionalizzazione delle dotazioni programmate, anche in applicazione dell'art. 242 del D.L. 34/2020 e adempimenti consequenziali. Relazioni riepilogative a supporto delle determinazioni dell'Amministrazione regionale.

Relazione 2:

L'obiettivo, per quanto riguarda l'indicatore 2, è stato raggiunto mediante la predisposizione e presentazione, con il supporto del Dirigente della Uod 05 "Programmazione risorse", di relazioni funzionali alle decisioni della Giunta regionale assunte nel medesimo esercizio 2022 ovvero ancora da assumere.
In particolare, la Direzione, nel proporre la deliberazione adottata il 21/6/2022 con Dgr n. 312, ha dato attuazione contabile al cosiddetto "Accordo Provenzano", ossia all'accordo sottoscritto con il Ministro per il Sud, in esecuzione dell'art. 242 del DL n. 34 del 19/05/2020 e del Regolamento comunitario n. 558/2020. L'analisi prodromica confluita nella relazione illustrativa alla proposta di delibera ha definito l'incremento delle dotazioni del POC (per un valore complessivo di € 168.250.685,07) e la contestuale corrispondente riduzione (nel caso di cui al comma 3 del richiamato art. 242) del valore dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali.
A seguire sono stati redatti in data 28/07/2022 e in data 19/12/2022, documenti di lavoro nei quali sono state descritte e riepilogate le situazioni contabili del POR FESR 2014-2020 e del POC, esponendo, con riferimento alle suddette date, le disponibilità residue a valere su ciascuno dei due programmi, alla luce delle azioni di razionalizzazioni intraprese. Queste ultime hanno visto, tra l'altro, azioni svolte nei confronti delle strutture regionali titolari dei capitoli di spesa dei programmi POR FESR 2014-2020 e POC, finalizzate a recuperare le risorse non utilizzate, razionalizzandone la finalizzazione e l'allocazione, alla luce delle esigenze complessive di programmazione e riprogrammazione della Giunta regionale. Ne sono chiara testimonianza le varie richieste di iscrizione in bilancio (e/o di variazione) che le strutture regionali hanno avanzato alla Direzione a valere sul Poc, di cui, a mero titolo esemplificativo, si citano la richiesta formulata dalla Dg per la mobilità con la nota prot. n 341882 del 1/7/2022 per € 74.166.483,89, che la Direzione ha portato, in pari data, per il tramite della competente Dg per le risorse finanziarie, all'attenzione dell'Assessore al bilancio, con la nota prot. n. 342248 e che ha quindi determinato la Dgr n. 367 del 7/7/2022 e la richiesta della Dg per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili (nota prot. n. 415531 del 18/8/2022), per € 7.000.000,00, che, tramite la richiesta di cui alla nota prot. n. 425521 del 30/8/2022 della Direzione, ha portato alla Dgr n. 475 del 13/9/2022.
Vale la pena evidenziare che le attività di razionalizzazione e rimodulazione delle dotazioni, condotte con un pressing costante sulle strutture regionali, hanno consentito, attraverso una migliore allocazione delle risorse e la riallocazione di quelle non utilizzate e/o non più occorrenti, di chiudere l'esercizio senza dover attivare contabilmente il "prestito" al POR FESR 2014-2020 delle risorse del PR FESR 2021-2027, delle quali si è intanto ottenuta la disponibilità.

Le relazioni riepilogative sovraesposte, inerenti a determinazioni assunte ed assumende dalla Giunta regionale appartengono al medesimo "filone".
Per completezza espositiva, ed al fine di dare dimostrazione del più che pieno raggiungimento dell'obiettivo, si ritiene opportuno segnalare altresì l'attività istruttoria condotta prodromicamente al Comitato di Sorveglianza tenutosi in data 6 dicembre 2022 e che rappresenta la formalizzazione attualizzata di informazioni e dati per la revisione delle dotazioni programmate del POR FESR 2014-2020, da approvarsi-per espressa indicazione della Commissione Europea- nel 2023.
In sede di Comitato è stata offerta ai Componenti apposita 'Informativa inerente allo "Stato di attuazione, analisi del rischio, focus Assi prioritari e prospettive di chiusura" di cui ai Punti 1, 2, 3 e 4. dell'Ordine del Giorno. Essa espone: un quadro sintetico del Programma recante l'avanzamento percentuale della certificazione e delle previsioni al 31/12/2022; una analisi degli interventi programmati per asse prioritario e delle relative criticità, distinguendo tra azioni leggermente a rilento ed azioni in ritardo; una disamina sommaria, nel paragrafo intestato alla "Riprogrammazione del PO FESR: Primi elementi", degli assi che, a valle dell'istruttoria ancora in corso, sono

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Codice OBSAMOD	**2022OBSA500300.08**
Descrizione OBSAMOD	**Garantire la gestione ottimale della fase di chiusura dei Programmi Comunitari e Paralleli 2014-2020**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Codice OBSAMOD	**2022OBSA500300.08**
Descrizione OBSAMOD	**Garantire la gestione ottimale della fase di chiusura dei Programmi Comunitari e Paralleli 2014-2020**
	interessati da variazioni incrementative o decrementative. Il dettaglio per intervento è stato affrontato nella “Seduta Tecnica”, che ritualmente precede e prepara il Comitato di Sorveglianza, tenutasi il giorno 5 dicembre 2022.

Risultato	100	**Risultato pesato**	25

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Incontri di autovalutazione/monitoraggio con i ROS/RLA finalizzati all'individuazione delle criticità attuative e alla predisposizione delle misure correttive, con riepilogo degli esiti - Numero di cicli	0,00	3,00	3,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100
POR FESR e Programma Operativo Complementare 2014-2020.Rimodulazione e razionalizzazione delle dotazioni programmate, anche in applicazione dell'art. 242 del D.L. 34/2020 e adempimenti consequenziali. Relazioni riepilogative a supporto delle determinazioni dell'Amministrazione regionale.	0,00	2,00	2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Codice OBSAMOD	**2022OBSA500300.20**		
Descrizione OBSAMOD	**Spesa interventi finanziati dal FSC 2014-2020**		
Codice OBST	OBST.16		
Descrizione OBST	Sostegno e promozione del sistema imprenditoriale della Campania		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Amministrazioni statali Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	6,5		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Condivisioni Modifica	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FESR		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSE		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSC		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FEASR		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RPCT		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con PROGR UNIT		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RIS. FINANZ.		
Altre SPL coinvolte	Direzione Generale AdG FSE-FSC		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Codice OBSAMOD	**2022OBSA500300.20**
Descrizione OBSAMOD	**Spesa interventi finanziati dal FSC 2014-2020**
Relazione su monitoraggio e valutazione	La definizione dell'Obiettivo strategico trasversale in oggetto, correlato al Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, prende origine dall'obiettivo annuale di avanzamento procedurale e di spesa riguardante gli interventi di cui all'Articolazione 3.a.2.8 – Riqualificazione ex Nato di Bagnoli e Infrastrutture e servizi per Universiade 2019, di competenza del DG in qualità di Responsabile Unico dell'Attuazione (RUA), nominato con atto n° DGR 840 del 11/12/2018. La quantificazione dell'importo, considerato quale obiettivo performante per il 2022 e inteso come incremento del costo realizzato nell'annualità di riferimento, è stata comunicata alla DG Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione con nota prot. PG/2021/0651763 del 29/12/2021, con una previsione iniziale di target complessivo dell'intera Articolazione pari a € 5.401.568,30. Nel corso del monitoraggio intermedio svolto nel mese di giugno 2022 dalla Direzione, in ordine allo stato di avanzamento e di attuazione dei propri obiettivi di Performance, sono emersi alcuni elementi che hanno indotto la Struttura a rideterminare le previsioni inizialmente formulate. Gli esiti del monitoraggio anzidetto sono stati comunicati alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione con nota prot. PG/2022/0338481 del 29/06/2022, con la quale si è dato atto dell'attività di interlocuzione avuta con i soggetti attuatori (Agenzia regionale Universiadi per lo Sport e Ufficio Speciale Grandi Opere), formalizzata con note prot. PG/2022/0336956 del 29/06/2022, PG/2022/0336939 del 29/06/2022, Prot. n. 0001313 del 29/06/2022 e PG/2022/0337398 del 29/06/2022. A causa dei riscontrati scostamenti dalle previsioni iniziali, con la citata nota prot. PG/2022/0338481 del 29/06/2022 si è provveduto ad attualizzare la previsione di avanzamento del costo da realizzare nell'anno 2022 in € 2.298.069,48, proponendone la rettifica ai sensi dell'art. 13 dello SMiVaP. L'obiettivo in parola è più che raggiunto, come confermato con nota prot. 0107619 del 28/02/2023 dell'AdG FSE FSC, ai sensi dell'art. 14, comma 4 dello SMiVaP 2022. Difatti, all'esito della verifica dei dati presenti in SURF riferiti al VI semestre di monitoraggio, l'incremento di costo realizzato nel 2022 è pari a € 2.368.766,16, risultando così conseguito il 103,08% del target assegnato per l'obiettivo in parola. Per completezza informativa, si evidenzia, altresì, che in occasione della più recente apertura dei termini per l'invio delle dichiarazioni di spesa da parte dei RUA, comunicata dall'AdG FSE FSC prot. PG/2022/0625125 del 16/12/2022, si è provveduto ad attestare l'importo cumulato relativo al costo effettivamente sostenuto e pagato per gli interventi a titolarità regionale, pari a € 141.875.521,73, di cui € 42.422.344,63 in quota FSC, come da dichiarazione finale di spesa prot. PG/2022/637674 del 23/12/2022. Nella medesima sessione di certificazione l'attuale RUA della Linea di Intervento 3.a.2.8, nominato con DPGR n. 140 del 09/11/2022, ha attestato il costo realizzato per gli interventi di propria competenza, pari a complessivi € 1.741.731,95, di cui e 1.733.992,27 in quota FSC, come da dichiarazione intermedia di spesa prot. PG/2022/0636870 del 22/12/2022.

Risultato	100	**Risultato pesato**	6,5

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Incremento costo realizzato nel 2022	0,00	2.298.069,48	2.368.766,16	Indicatore di valore - euro (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Codice OBSAMOD	**2022OBSA500300.21**		
Descrizione OBSAMOD	**FESR Concorrere al raggiungimento del target di certificazione della spesa n+3**		
Codice OBST	OBST.01		
Descrizione OBST	Coordinamento delle politiche di coesione		
Missioni e Programmi	0112 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)		
	0503 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali - Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni) i		
	0803 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)		
	0909 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni) i		
	1405 - Sviluppo economico e competitività - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)		
Stakeholders	Amministrazioni statali Istituzioni europee ed internazionali Sistema imprenditoriale Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	6,5		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Condivisioni Modifica	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FESR		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSE		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSC		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FEASR		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RPCT		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con PROGR UNIT		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RIS. FINANZ.		
Altre SPL coinvolte	Direzione Generale per le Risorse Finanziarie		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'obiettivo strategico trasversale correlato alla certificazione della spesa POR FESR 2014-2020 per l'anno 2022 risulta raggiunto e superato dalla Direzione. In particolare, a fronte di un target TSPL2022 pari ad € 20.745.582,75 - giusta nota PG/2022/0573374 del 18/11/2022 - la Struttura ha certificato, alla data del 31/12/2022, complessivi (CSPL2022) € 18.392.771,82 € a fronte delle dichiarazioni di spesa dei ROS della Direzione del medesimo importo totale. Tenuto conto, in ragione dell'avvenuto conseguimento del target N+3 a livello regionale, del valore attribuito al fattore correttivo [CRC2022 / (N+3)] pari a 1,42 per l'anno 2022, la formula di calcolo che definisce l'indicatore dell'OBSA raggiunge, per la Direzione Generale 5003, la percentuale del 125%.		
Risultato	100	**Risultato**	6,5

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Codice OBSAMOD	**2022OBSA500300.21**
Descrizione OBSAMOD	**FESR Concorrere al raggiungimento del target di certificazione della spesa n+3**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Codice OBSAMOD	**2022OBSA500300.21**
Descrizione OBSAMOD	**FESR Concorrere al raggiungimento del target di certificazione della spesa n+3**

		pesato	6,5

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
[CSPL2022 / TSPL2022] * [CRC2022 / (N +3)]	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Codice OBSA	**2022OBSA500300.24**		
Descrizione OBSA	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	5		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell’organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte	Responsabile Prevenzione della Corruzione e Trasparenza		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Codice OBSA	**2022OBSA500300.24**
Descrizione OBSA	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**
Relazione su monitoraggio e valutazione	Ai fini dello svolgimento delle previste attività in materia di prevenzione della corruzione, accesso e trasparenza la Direzione Generale si avvale di un Gruppo di Lavoro a tal fine costituito, composto da n. 3 Funzionari e dal Dirigente della Struttura di Staff T.A. Nello specifico, ai Funzionari d'Ambrosio e Dezio è demandato, in via generale, il presidio degli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, laddove al Funzionario Leonardis è chiesta una puntuale attività di verifica e riepilogo periodico dei decreti oggetto di pubblicazione. Pertanto, nell'ambito delle diversificate attività ricadenti nelle materie citate, il GdL è impegnato, tra l'altro, nell'acquisizione dei documenti/attestazioni da parte delle SSL della Direzione per la predisposizione dei riscontri alle note del Responsabile PCT. Nel corso del 2022, la Direzione Generale Autorità di Gestione POR FESR ha conseguito il pieno raggiungimento dell'obiettivo considerato, così come confermato dalla comunicazione trasmessa dagli Uffici del Responsabile PCT di cui alla Nota prot. N. 0091078 del 20.02.2023. La Struttura di Staff T.A., peraltro, raccogliendo e conservando in archivi digitali le verifiche delle SSL, laddove necessarie per la predisposizione del riscontro della Direzione, a fronte di n. 09 richieste pervenute dagli Uffici dal RPCT, oltre a porre in essere le previste attività su piattaforma GZOOM ANTC, ha istruito e inviato tempestivamente, i corrispondenti riscontri così come di seguito indicati: • PG/2022/10171 del 10.01.2022 Monitoraggio periodico sull'assolvimento degli obblighi della trasparenza periodo 01.07.2021 – 31.12.2021, riscontrata con Nota prot. N. PG/2022/0051459 del 31/01/2022; • PG/2022/187708 del 06.04.2023 Obblighi di trasparenza ex art. 12, comma 1 bis del d. lgs n. 33/2013 (oneri informativi per cittadini e imprese), riscontrata con Nota prot. N. PG/2022/0229236 del 02.05.2022; • PG/2022/232397 del 03.05.2022 Delibera ANAC n. 201 del 13.04.2022. Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 maggio 2022 e attività di vigilanza dell'Autorità nazionale anticorruzione, riscontrata con PG/2022/0284045 del 30.05.2022; • PG/2022/299372 del 08.06.2022 Piano anticorruzione e trasparenza 2023-2025: avvio attività e relative comunicazioni vie brevi, riscontrata con PG/2022/0356039 del 08.07.2022; • PG/2022/0345394 del 04.07.2022 Monitoraggio periodico sull'assolvimento degli obblighi della trasparenza periodo 1.1.2022 – 30.6.2022, riscontrata con PG/2022/0393243 del 29.07.2022; • Mappatura processi area GF, mail del 12.09.2022, riscontrata con mail il 20.09.2022; • PG/2022/509799 del 18/10/2022 PIAO 2023-2025 – sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza". Fase 2: valutazione e trattamento del rischio corruttivo e successive comunicazioni. A partire dall'annualità considerata l'attività richiesta è stata realizzata e conclusa su piattaforma GZOOM ANTC entro il previsto termine (le mail con cui si è comunicata la conclusione delle richieste attività sono state trasmesse in data 02.12.2022 e 07.12.2022, con specifico riguardo, quest'ultima, alle annotazioni pervenute in data 06.12.2022); • PG/2022/0558736 del 11.11.2022 PTPCT 2022-2024. Monitoraggio attuazione misure generali e specifiche anno 2022 e successive integrazioni. A partire dall'annualità considerata l'attività richiesta è stata realizzata e conclusa su piattaforma GZOOM ANTC entro il previsto termine del 30.11.2022. (Si è data conferma dello svolgimento delle previste attività in piattaforma con mail trasmessa in data 30.11.2022); • PIAO 2023. Valutazione e trattamento del rischio. Analisi ed attività a farsi, mail del 13.12.2022, riscontrata con mail del 19.12.2022; Fase 2: Chiusura attività ed allocazione processi e relative fasi a seguito delle variazioni ordinamentali previste dalla Delibera della Giunta Regionale n. 563 del 03/11/2022, mail trasmessa in data 27.12.2022, riscontrata con mail del 30.12.2022.
Risultato	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Codice OBSA	**2022OBSA500300.24**
Descrizione OBSA	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Codice OBSA	**2022OBSA500300.24**		
Descrizione OBSA	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**		
	100	**Risultato pesato**	5

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva al RPCT/ Riscontri richiesti dal RPCT	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Codice OBSA	**2022OBSA500300.25**		
Descrizione OBSA	**Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL**		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi	0112 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)		
	0503 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali - Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni) i		
	0603 - Politiche giovanili, sport e tempo libero - Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)		
	0803 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)		
	0909 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni) i		
	1405 - Sviluppo economico e competitività - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)		
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	15		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell’organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte	Direzione Generale per le Risorse Finanziarie		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Codice OBSA	**2022OBSA500300.25**
Descrizione OBSA	**Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL**
Relazione su monitoraggio e valutazione	Indicatore: Ottimizzazione del processo di rendicontazione: Numero di enti-società-organismi per cui si è effettuata la circolarizzazione / numero di enti-società-organismi che presentano situazioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione entro il 28/02/2022 Relazione: L'obiettivo risulta pienamente raggiunto, avendo la Struttura provveduto alla circolarizzazione nei confronti di tutti gli enti-società-organismi, nell'ambito del processo di rendicontazione, già nei primi mesi dell'anno. L'attività di circolarizzazione ha riguardato unicamente i rapporti con la Sviluppo Campania Spa e con la Fondazione "Istituto per la finanzia e l'economia locale della Campania" (Ifel); la stessa è stata avviata, dopo la comunicazione della Direzione Generale per le risorse finanziarie e dell'Ufficio Speciale competente in materia di enti e società vigilate, mediante la richiesta dei dati ai predetti enti controllati (rispettivamente compulsati con le note prot. n. 72687 del 10/02/2022 e n. 72669 del 10/02/2022), alla quale richiesta hanno fatto riscontro le note prot. n. 1751 dell'11/02/2022 di Sviluppo Campania Spa e prot. n. 314 del 23/02/2022 di Ifel. A fronte di esse, la Direzione ha comunicato, rispettivamente con le note prot. n. 83550 del 15/02/2022 e 104401 del 24/02/2022 i dati di risultanti dalla contabilità regionale. Indicatore: Grado di realizzazione degli investimenti: sommatoria Pagamenti totali titolo II/ sommatoria competenza assestato titolo II Relazione: Dalle verifiche condotte sul sistema informativo contabile, il risultato del rapporto che definisce l'indicatore, al 31/12/2022, è pari a 96,6%, maggiore dell'obiettivo assegnato che risulta, pertanto, raggiunto e superato. Il dato tiene conto, al denominatore, dell'importo complessivo degli stanziamenti di competenza assestati e, al numeratore, dell'utilizzo complessivo degli stanziamenti in conto competenza e dei residui passivi come risultante dai correlati mandati di pagamento. Indicatore: Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture: decreto di liquidazione adottato entro i 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza / numero fatture complessive scadenti nell'anno 2022 Relazione: Con riferimento a tale indicatore, si evidenzia che dal decorso esercizio è in uso, presso la Direzione Generale, un cruscotto di monitoraggio la cui tempestiva implementazione e costante verifica a cura dei funzionari consente – salvo incidenti di percorso – il rispetto puntuale dei tempi. In particolare, con riguardo all'annualità oggetto di indagine, si rilevano n. 96 documenti contabili scadenti nell'anno 2022 ricavati da RUF. Il suddetto prospetto di controllo registra il pieno raggiungimento dell'obiettivo con un risultato pari al 98,89% così determinato: - 89 fatture liquidate entro i termini. - 1 fattura liquidata oltre i termini con Decreto Dirigenziale di rettifica. - 1 nota di credito (espunta dal calcolo). - 5 fatture rifiutate (espunte dal calcolo). Indicatori neutralizzati: Indicatore: Riduzione dello stock di fatture impagate: stock al 31.12.2021-stock al 31.12.2022/ stock al 31.12.2021 Relazione: Con nota PG/2022/323189 del 21/06/2022 la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ha comunicato che lo stock al 31.12.2021 di cui al denominatore risulta pari a zero per la Direzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Codice OBSA	**2022OBSA500300.25**
Descrizione OBSA	**Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Codice OBSA	**2022OBSA500300.25**
Descrizione OBSA	**Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL**
	Generale 5003 rendendo, pertanto, “impossibile” il rapporto che definisce l’indicatore. Indicatore: Tempestività delle sistemazioni contabili della struttura: numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie regolarizzati / numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie inviati Relazione: Con riferimento all’indicatore in parola, a seguito della comunicazione dei dati consuntivi al 28/02/2023, rileva la nota prot. PG/2023/0129598 del 09/03/2023 della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie in riscontro alla prot. PG/2023/123695 del 07/03/2023 della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR. In tale sede, infatti, a fronte della dichiarata assenza presso la DG AdG FESR di atti concernenti le fattispecie in esame e delle motivazioni addotte circa la responsabilità - nella gestione del contenzioso discendente dai Programmi di pertinenza per i settenni 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020- in capo ad “altri” Uffici regionali, la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ha espresso il nulla osta alla neutralizzazione dell’indicatore.
Risultato	100 **Risultato pesato** 15

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Riduzione dello stock di fatture impagate: stock al 31.12.2021-stock al 31.12.2022/stock al 31.12.2021	0,00%	25,00%		Percentuale di realizzazione	
Grado di realizzazione degli investimenti: sommatoria Pagamenti totali titolo II/sommatoria competenza assestato titolo II	0,00%	70,00%	96,60%	Percentuale di realizzazione	100
Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture: decreto di liquidazione adottato entro i 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza / numero fatture complessive scadenti nell'anno 2022	0,00%	95,00%	98,89%	Percentuale di realizzazione	100
Tempestività delle sistemazioni contabili della struttura: numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie regolarizzati / numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie inviati	0,00%	100,00%		Percentuale di realizzazione	
Ottimizzazione del processo di rendicontazione: Numero di enti-società-organismi per cui si è effettuata la circolarizzazione / numero di enti-società-organismi che presentano situazioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione entro il 28/02/2022	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Codice OBSA	**2022OBSA500300.26**		
Descrizione OBSA	**Implementazione della trasformazione digitale**		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	13		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte	60 11 00		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Codice OBSA	**2022OBSA500300.26**
Descrizione OBSA	**Implementazione della trasformazione digitale**
Relazione su monitoraggio e valutazione	Tra le innumerevoli iniziative realizzate dalla Direzione negli ultimi anni, tese alla semplificazione amministrativa e al miglioramento dell'efficienza degli Uffici, un'attenzione preminente è certamente stata dedicata alla ricerca di soluzioni tendenti alla trasformazione digitale dei processi ed aventi l'obiettivo, tra l'altro, di aumentare la sensibilità e la consapevolezza dei dipendenti rispetto all'impiego delle tecnologie informatiche. D'altronde, la Direzione AdG FESR coordina l'utilizzo degli strumenti di monitoraggio del FESR e dei fondi SIE 2014-2020. Ciò avviene con il supporto del Dirigente dello Staff 50.03.93 che, giusta Decreto Dirigenziale n 100 del 29/04/2021, segue le evoluzioni del Sistema Informativo e le relative interoperabilità con i Sistemi nazionali e regionali in raccordo con l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale e la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie e le Assistenze Tecniche dedicate; altresì il presidio della corretta implementazione del Sistema di Monitoraggio è assicurato dalla Struttura di Staff 50.03.91 coadiuvata, all'occorrenza, dal personale delle altre SSL della Struttura (vd Task Force Monitoraggio). Si evidenzia, infine, che nella Direzione Generale ricade la responsabilità di alcuni obiettivi specifici anche riferiti, nel recente passato, all'implementazione di Regimi di Aiuto per i quali sono in uso apposite piattaforme. Con riguardo a SURF, infine, vale la pena evidenziare come l'AdG FESR abbia lavorato, nell'ultimo biennio, attraverso l'attuazione dell'OBSA Salvaguardia dei Flussi di Cassa, al recupero delle informazioni relative agli specifici progetti inerenti agli atti di impegno e pagamento antecedenti all'esercizio finanziario 2020, laddove l'interoperabilità tra i sistemi informatici SIC-SAP e SURF è stata introdotta solo a tale data e non sempre, nei fatti, rispettata. L'applicazione diffusa e sistematica di strumenti informatici, nel corso degli anni, ha preso avvio dalla dematerializzazione degli atti e dall'adozione di archivi digitali che garantissero l'autenticità dei documenti e la conservazione degli stessi anche in spazi cloud opportunamente creati ed accessibili al personale tutto. L'automazione delle attività si è ulteriormente affinata in concomitanza con l'emergenza epidemiologica Covid-19, allorquando la Direzione ha dovuto fronteggiare in tempi ridottissimi l'adozione del Lag per il personale tutto, per effetto del lockdown nazionale disposto dal Governo. In tale ultimo frangente, la Struttura si è interfacciata con la problematica della gestione delle attività lavorative da remoto ed ha dovuto ricercare, nell'immediato, soluzioni informatiche che permettessero il prosieguo efficace ed efficiente delle attività degli Uffici. Risale a quel periodo la creazione di un "Diario di Lavoro", quale strumento individuato per l'assegnazione di obiettivi lavorativi al personale ed alla rendicontazione degli stessi. Il Diario ha consentito di "certificare" le attività svolte da remoto attraverso l'impiego di un semplice foglio di lavoro xls, opportunamente studiato e calibrato per la consuntivazione delle attività quotidiane; tale strumento ha consentito, negli anni, la prosecuzione delle attività e la contestuale analisi del flusso dei dati provenienti dal personale in Lag. Tuttavia, l'immissione in ruolo del nuovo personale proveniente dai Concorsi "Ripam Campania" e "Coesione Sud" ha generato la proliferazione del numero dei Diari con conseguente aumento del tempo dedicato al monitoraggio dei dati da parte dei Dirigenti delle SSL e del personale dello Staff T.A. nella gestione delle risorse umane della Direzione. Agli inizi del 2022 si è creato un account e-mail dedicato, lag.5003@regione.campania.it, verso cui indirizzare l'intero flusso documentale del Lag. L'account smista in automatico, a sottocartelle dedicate, per ogni UOD e per le diverse fasi di "programmazione obiettivi", "connessione", "disconnessione" e "rendicontazione", i documenti inviati dal personale. Tale account ha consentito l'accentramento delle informazioni verso un unico indirizzo email dedicato e la non dispersione delle stesse, ma non ha risolto la problematica dell'ingente flusso documentale oggetto di successiva analisi e monitoraggio. Nel contempo, infatti, si è deciso di lavorare alla creazione di una piattaforma informatica per la gestione del lavoro da remoto anche al fine di sperimentare modalità che potrebbero risultare utili per l'intera Amministrazione Regionale. L'obiettivo che la Direzione ha inteso raggiungere è duplice: da un lato, pervenire allo snellimento della procedura di rendicontazione delle attività svolte dai dipendenti, eliminando l'invio dei file. Dall'altro, la riduzione dei tempi di verifica dei dati inviati dai dipendenti. La piattaforma digitale consente, altresì, di registrare la "connessione" mattutina e la "disconnessione" pomeridiana, superando l'invio dei fogli di lavoro. La Piattaforma è stata realizzata con lo specifico supporto di una unità con profilo informatico che, a seguito di un'approfondita indagine di mercato ed al fine di evitare un esborso di risorse per l'acquisto di una eventuale app e per il rinnovo di eventuali licenze, ha proposto, allo stato,

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Codice OBSA	**2022OBSA500300.26**
Descrizione OBSA	**Implementazione della trasformazione digitale**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Codice OBSA	**2022OBSA500300.26**
Descrizione OBSA	**Implementazione della trasformazione digitale**

l'impiego di una Suite già in uso all'Amministrazione regionale.
La scelta è confluita nella creazione di uno spazio web a costo zero, realizzato tramite il software "SharePoint", strumento chiave della Suite Microsoft 365, flessibile ed in grado di consentire la digitalizzazione dei processi e l'archiviazione nel cloud. Tale applicativo permette di salvare un numero sconfinato di file in un cloud dedicato e reca al suo interno la cronologia delle modifiche, molteplici livelli di autorizzazione e strutture di metadati, questi ultimi capaci di sostituire le classiche "cartelle". In particolare, tale applicativo consente la catalogazione dei file in raccolte, in posizioni sicure all'interno della piattaforma, dove i file vengono archiviati e possono essere, inoltre, condivisi con altri membri dell'organizzazione attraverso un sistema costituito da diversi livelli di autorizzazione. E', inoltre, possibile realizzare pagine e spazi web anch'essi condivisi.
Il sito web gestito dalla Direzione è composto da varie sezioni, suddivise in pagine dedicate a ciascuna SSL e consente ai dipendenti di "certificare" la propria l'attività al Dirigente della Struttura di pertinenza.
La rendicontazione avviene tramite la compilazione di appositi moduli, precedentemente creati mediante l'applicativo "Forms", i cui risultati vengono memorizzati in maniera automatica, attraverso l'ulteriore programma "Power Automate", su un file xls, memorizzato in cloud, accessibile esclusivamente ai dipendenti addetti alla gestione risorse umane e ai dirigenti. Nello specifico, Power Automate crea rapidamente flussi di lavoro automatizzati con un'interfaccia low-code, facilmente utilizzabile, indipendentemente dalle competenze tecnico-informatiche. Inoltre, garantisce che i dati non vengano accidentalmente divulgati, grazie alla presenza di elementi di data loss prevention.
Allo stesso tempo si è proceduto, con il supporto della Struttura di Staff T.A., ad individuare i contenuti di dettaglio per valorizzare i campi della piattaforma, utilizzando, quale punto di partenza, le schede POLA, redatte nel corso del 2021 in esito alla mappatura dei processi lavorativi, che censiscono le attività cosiddette "smartabili" ed i connessi indici di "smartabilità".
Allo scopo di implementare la piattaforma si è provveduto alla revisione delle suddette schede, articolandone i contenuti in fasi e relativi indicatori, facilmente quantificabili e misurabili: in tal modo, si è pervenuti all'individuazione di fasi processo distinte, ciascuna correlata ad un proprio indicatore per ogni attività censita all'interno della Direzione.
Il lavoro istruttorio è stato reso disponibile alle SSL della Direzione con comunicazione del 30/11/2022, onde condividere la metodologia per l'individuazione dei processi di pertinenza e convenire l'eventuale rettifica dei processi previamente identificati al 30 giugno 2021. Per ulteriori dettagli si rinvia alla rendicontazione dell'OBO 2022OBO500392.26.01, "Aggiornamento della rilevazione dei processi di lavoro in atto alla Direzione, con analisi delle fasi, degli output e degli indicatori specifici per la misurazione delle attività, anche al fine della digitalizzazione del processo di monitoraggio del LAG".
L'accesso alla piattaforma avviene attraverso la connessione al link https:// regionecampania.sharepoint.com/sites/AutoritGestione.
Per poter documentare le giornate in Lag, i dipendenti devono effettuare una preventiva registrazione, necessaria per ottenere l'abilitazione all'uso all'applicativo. Il funzionamento della piattaforma prevede che il dipendente si connetta tramite pc all'indirizzo suindicato e, successivamente, acceda alla pagina denominata "Connessione" della SSL di pertinenza, al cui interno viene richiesto l'inserimento della matricola, al fine di registrare l'orario di inizio del Lag. Al termine della giornata lavorativa, all'interno del sito occorre individuare la pagina "Autodichiarazione" della SSL di competenza ed in essa possono essere implementati i campi relativi alla descrizione delle attività svolte.
La piattaforma, inoltre, è dotata di pagine "Obiettivi", divise per SSL, all'interno delle quali ciascun dipendente inserisce le attività settimanali da svolgere, previamente condivise con il Dirigente di riferimento.
Con nota prot. PG/2022/0634276 del 21/12/2022, indirizzata ai Dirigenti ed al personale di comparto della Direzione, il Direttore Generale ha comunicato l'avvio della Piattaforma Lag. Il 22/12/2022, si è tenuta una riunione online volta ad illustrare la Piattaforma al personale tutto della Direzione, dirigenziale e di comparto. La presentazione, attraverso l'applicativo "Teams", ha consentito di fornire le prime indicazioni sull'utilizzo dei campi presenti all'interno della Piattaforma, simulando le modalità di rendicontazione. Sono stati evidenziati i vantaggi, in termini di miglioramento e di semplificazione, delle attività di rendicontazione che la Piattaforma introduce.
Nella home page del sito direzionale è stato, inoltre, reso disponibile un video tutorial che ne

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Codice OBSA	**2022OBSA500300.26**
Descrizione OBSA	**Implementazione della trasformazione digitale**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Codice OBSA	**2022OBSA500300.26**
Descrizione OBSA	**Implementazione della trasformazione digitale**
	mostra le caratteristiche e il funzionamento. A decorrere da tale data è stata avviata una fase preliminare di “testing” della Piattaforma, finalizzata all'individuazione di eventuali errori, alla risoluzione degli stessi ed al miglioramento della fruibilità. Il feedback del personale coinvolto ha permesso di evidenziare alcune criticità emerse nell’impiego del nuovo strumento, che sono state risolte in vista dell’estensione dell’impiego della Piattaforma a tutto il personale della Direzione e per l’adozione definitiva dell’applicativo nei primi mesi del 2023.

Risultato	100	**Risultato pesato**	13

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi di competenza - numero procedimenti amministrativi tracciabili via web	0,00	1,00	1,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Codice OBSAMOD	**2022OBSA500300.27**			
Descrizione OBSAMOD	**Azioni finalizzate alla salvaguardia dei flussi di cassa dei Fondi per lo Sviluppo 2014-2020 attraverso la conciliazione tra Sistema informativo contabile e SURF e il recupero del GAP di certificazione sui Fondi di sviluppo inerente agli esercizi 2014-2020**			
Codice OBST	OBST.12			
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa			
Missioni e Programmi	0112 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)			
	0503 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali - Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni) i			
	0603 - Politiche giovanili, sport e tempo libero - Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)			
	0803 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)			
	0909 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni) i			
	1405 - Sviluppo economico e competitività - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	3			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione			
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			
Condivisioni Modifica	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FESR			
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSE			
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSC			
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FEASR			
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RPCT			
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con PROGR UNIT			
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RIS. FINANZ.			
Altre SPL coinvolte	Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Direzione Generale AdG FSE FSC			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				
Nota				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Codice OBSAMOD	**2022OBSA500300.27**
Descrizione OBSAMOD	**Azioni finalizzate alla salvaguardia dei flussi di cassa dei Fondi per lo Sviluppo 2014-2020 attraverso la conciliazione tra Sistema informativo contabile e SURF e il recupero del GAP di certificazione sui Fondi di sviluppo inerente agli esercizi 2014-2020**
Relazione su monitoraggio e valutazione	Con riferimento al primo indicatore dell'OBSA, finalizzato al riallineamento dei dati di monitoraggio e contabile dei progetti finanziati con i Programmi FSC, POC e FESR 2014 2020, l'obiettivo risulta pienamente raggiunto; l'indicatore prevede la corretta imputazione dei codici SURF agli impegni assunti ed ai pagamenti effettuati sui fondi sopra richiamati nel periodo intercorrente tra il 2014 ed il 2021. Come rappresentato con Nota PG/2023/0107888 del 28/02/2023 a firma congiunta delle due Autorità di Gestione, la Struttura ha provveduto tempestivamente all'implementazione della totalità dei n. 678 record di pertinenza all'interno del prospetto xls di estrazione dei dati contabili fornito dalla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie. Anche con riguardo al secondo indicatore dell'OBSA – precipuamente orientato alla salvaguardia degli equilibri di cassa regionali laddove è fatta richiesta alle SPL di garantire il recupero di una quota parte non inferiore al 40% del deficit maturato sui Fondi FSC, POC e FESR 2014 2020 ed anche FSE al 31/12/2021 attraverso le certificazioni conseguite nell'anno 2022 sui medesimi Programmi - l'obiettivo risulta pienamente raggiunto. Con riferimento ai dati numerici da riportare all'interno della formula di calcolo, la Direzione Generale 50.03 ha certificato nel 2022, quale valore al numeratore, un importo complessivo pari ad € 17.221.181,08 € così ripartito: Certificazione FESR: € 18.392.771,82; Certificazione FSC: € -1.171.590,74 €. Il target di Salvaguardia relativo alle annualità oggetto di indagine, riportato al denominatore, è pari ad € 9.349.707,68. Il rapporto che definisce l'indicatore, esprime, pertanto, un risultato raggiunto superiore al target del 100%.
Risultato	100
Risultato pesato	3

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Certificazione 2022 PORFESR_PORFSE_POC_FSC / [40% (PagSPL PORFESR_PORFSE_POC 2014-2020 - CertSPL PORFESR_PORFSE_POC 2014-2020) + 40% (PagSPL_FSC - TrasfSPL_FSC)]	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100
[(IMP+PAG)POR FESR,POC ed FSC 2014 - 2020] IMPUTATI entro il 15/09/2022 alle codifiche dei sistemi di monitoraggio / [(IMP +PAG)POR FESR,POC ed FSC 2014 - 2020] DA IMPUTARE	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

Risultato Struttura	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Relazione del Dirigente	Sono riepilogati in questo spazio gli elementi di contesto nei quali la Direzione Generale AdG FESR ha operato nel 2022, accennando in maniera unitaria ai principali risultati raggiunti in relazione agli OBSA e agli OBO assegnati, che hanno interessato ambiti di assoluta rilevanza per l'Amministrazione Regionale e che sono stati puntualmente raggiunti. Per quanto concerne il raggiungimento degli OBSA e degli OBO, alle cui schede di consuntivazione si rimanda, si ritiene evidenziare in questa sede la capacità della Struttura nel suo complesso di affrontare le sfide lavorative rappresentate, nell'anno, soprattutto dalla formalizzazione del nuovo Programma PR-FESR 2021-2027, notificato in data 05/10/2022 alla Commissione Europea ed approvato con Decisione C (2022) 7879 del 26/10/2022, la cui definizione finale ha tenuto conto della puntuale attività di monitoraggio del POR FESR 2014-2020 (e del POC) e degli esiti delle valutazioni in corso inerenti al Programma medesimo. Ciò rileva per l'impegno profuso dal personale della Struttura nel lavoro volto a finalizzare l'istruttoria, avviata nel 2021, che si è tradotta nello specifico con riguardo al PR-FESR 21/27 nella: predisposizione della documentazione di accompagnamento e/o preliminare all'adozione del Programma e costituita, in primis, dal Rapporto Ambientale e dalla VAS integrata con la VInCa e dall'adozione del PRigA, intervenuta con DGR n. 497 del 03/10/2022; nella consultazione con il Partenariato socioeconomico locale e con la Commissione, le cui richieste di modifica/rettifica sono state recepite ed integrate nel Programma. Con riferimento all'attività di monitoraggio sul POR Campania FESR 2014-2020, si evidenzia la costituzione della "Task Force Monitoraggio", di cui al decreto direttoriale n. 180 del 12/05/2022. La Direzione ha inteso operare con un approccio innovativo teso alla risoluzione delle problematiche, evidenziate anche a valle delle sedute di autovalutazione con i ROS, rispondendo, altresì, alle richieste di supporto provenienti dal territorio. Come relazionato nei corrispondenti obiettivi, la Task Force ha operato una costante attività di affiancamento ai Beneficiari del Programma per gli interventi in ritardo d'attuazione, allo scopo di velocizzare l'implementazione della documentazione contabile nell'applicativo SURF, ciò consentendo, tra l'altro, di "fotografare" in tempo reale l'avanzamento dei progetti "critici". L'attività costituisce un presidio costante volto a garantire la piena e corretta chiusura del Programma, anche ai fini alla sua riprogrammazione nel 2023. Vale la pena di menzionare, quali ulteriori elementi organizzativi di rilievo nell'anno 2022, la rimodulazione delle competenze e dei carichi di lavoro, intervenuta anche dislocando alcuni vincitori del concorso Coesione Sud presso altre Direzioni in carenza d'organico; il prosieguo dell'attività in lavoro agile, assicurando nel contempo un presidio da remoto attraverso un'organizzazione puntuale delle attività di assegnazione e rendicontazione degli obiettivi ed, infine, la realizzazione di una Piattaforma informatica per la gestione del Lag, quale strumento di semplificazione delle attività di rendicontazione e di verifica dello svolgimento della prestazione da remoto. Si ritiene doveroso concludere evidenziando che gli obiettivi raggiunti sono il frutto di un affiatamento sempre maggiore e di uno "spirito di gruppo" volto a valorizzare la professionalità delle risorse umane che a vario titolo collaborano nella Direzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

500302 - Assistenza Tecnica e Comunicazione

Codice OBO	**2022OBO500302.07.01**		
Descrizione OBO	**Definizione delle principali caratteristiche del sito web del Programma Regionale Fesr 2021-2027**		
Codice OBSA	2022OBSA500300.07		
Descrizione OBSA	Garantire la programmazione per il settennio 2021-2027		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Amministrazioni statali Enti locali territoriali Istituzioni europee ed internazionali Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	20		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

500302 - Assistenza Tecnica e Comunicazione

Codice OBO	**2022OBO500302.07.01**
Descrizione OBO	**Definizione delle principali caratteristiche del sito web del Programma Regionale Fesr 2021-2027**
Codice OBSA	2022OBSA500300.07
Descrizione OBSA	Garantire la programmazione per il settennio 2021-2027
Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Il Regolamento (UE) n. 1060/2021, che detta le disposizioni comuni relative ai Fondi per la Politica di Coesione 2021-2027, al Capo III “Visibilità, trasparenza e comunicazione” recita, all’art.49, “Responsabilità dell’autorità di gestione”, che “...l’Autorità di Gestione garantisca che, entro sei mesi dalla decisione di approvazione del programma, sia in funzione un sito web sul quale siano disponibili informazioni sui programmi, che presenti gli obiettivi, le attività, le opportunità di finanziamento e i risultati del programma...”. A norma del medesimo articolo, l’Autorità di Gestione deve, altresì, garantire che il sito ospiti: 1. un calendario degli inviti a presentare proposte, ossia un’anticipazione delle principali informazioni circa gli Avvisi di prossima pubblicazione relativi alle opportunità di finanziamento offerte nell’ambito del Programma. Per ciascun invito il Regolamento stabilisce anche quali informazioni vadano fornite: area geografica interessata dall’invito a presentare proposte; obiettivo strategico o obiettivo specifico interessato; tipologia di richiedenti ammissibili; importo totale del sostegno per l’invito; data di apertura e chiusura dell’invito. 2. l’elenco delle operazioni selezionate per ricevere sostegno dai fondi sul sito web in almeno una delle lingue ufficiali delle istituzioni dell’Unione e l’aggiornamento dell’elenco almeno ogni quattro mesi. A ciascuna operazione è attribuito un codice unico. Per ciascuna operazione bisogna fornire una serie di informazioni, specificate nel Regolamento e in un documento tecnico fornito dalla Commissione Europea. In data 16/12/2022 è stata inviata all’Ufficio per la transizione digitale la nota PG/2022/0623921 a firma del Direttore Generale Ing. Negro ad oggetto “Delibera della Giunta Regionale n. 482 del 04.11.2021 – caratteristiche del sito web dedicato al Programma regionale della Campania Fesr 2021-2027”, con il documento tecnico allegato in cui è stata fornita una prima panoramica, non esaustiva, delle funzionalità che potrebbe avere il sito web definitivo dedicato al Programma regionale della Campania Fesr 2021-2027 in attuazione dal Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio. Il documento sintetizza alcune caratteristiche fondamentali che il sito web dedicato al Programma regionale della Campania Fesr 2021-2027 deve avere per rispondere agli obblighi regolamentari e offrire agli utenti servizi informativi di qualità, come, ad esempio: • la possibilità di pubblicare un’anticipazione delle principali informazioni circa gli Avvisi relativi alle opportunità di finanziamento offerte nell’ambito del Programma che sono stati pianificati dalle Direzioni Generali ratione materiae; • una sezione dedicata all’elenco dei progetti e dei beneficiari del Programma, pubblicato in formato aperto e leggibile meccanicamente; • l’esistenza di filtri e sistemi di ricerca delle informazioni che consentano agli utenti di personalizzare i contenuti.

Risultato	100	**Risultato pesato**	20

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

500302 - Assistenza Tecnica e Comunicazione

Codice OBO	**2022OBO500302.07.01**
Descrizione OBO	**Definizione delle principali caratteristiche del sito web del Programma Regionale Fesr 2021-2027**
Codice OBSA	2022OBSA500300.07
Descrizione OBSA	Garantire la programmazione per il settennio 2021-2027

Azione	Definizione delle caratteristiche del sito web del Programma Regionale Fesr 2021-2027 in attuazione dal Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio

Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Invio all'Ufficio per la Transizione Digitale della proposta contenente le caratteristiche del sito da implementare	Off	On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

500302 - Assistenza Tecnica e Comunicazione

Codice OBO	**2022OBO500302.08.01**		
Descrizione OBO	**Attuazione della Strategia di comunicazione del POR FESR 2014/2020**		
Codice OBSAMOD	2022OBSA500300.08		
Descrizione OBSAMOD	Garantire la gestione ottimale della fase di chiusura dei Programmi Comunitari e Paralleli 2014-2020		
Missioni e Programmi	0112 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)		
Stakeholders	Amministrazioni statali Enti locali territoriali Istituzioni europee ed internazionali Mass Media Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	40		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

500302 - Assistenza Tecnica e Comunicazione

Codice OBO	**2022OBO500302.08.01**
Descrizione OBO	**Attuazione della Strategia di comunicazione del POR FESR 2014/2020**
Codice OBSAMOD	2022OBSA500300.08
Descrizione OBSAMOD	Garantire la gestione ottimale della fase di chiusura dei Programmi Comunitari e Paralleli 2014-2020
Altre PA o soggetti coinvolti	Le SPL coinvolte nella programmazione, gestione e controllo del POR FESR Gli Organismi Intermedi I Soggetti attuatori
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

500302 - Assistenza Tecnica e Comunicazione

Codice OBO	**2022OBO500302.08.01**
Descrizione OBO	**Attuazione della Strategia di comunicazione del POR FESR 2014/2020**
Codice OBSAMOD	2022OBSA500300.08
Descrizione OBSAMOD	Garantire la gestione ottimale della fase di chiusura dei Programmi Comunitari e Paralleli 2014-2020
Relazione su monitoraggio e valutazione	Azione 1: Redazione di un documento che censisca le fonti di informazioni utili all'aggiornamento delle pagine web e social del Programma Relazione 1: La UOD 50 03 02 si occupa di diffondere sulle pagine social e web dedicate ai Programmi le notizie e le informazioni provenienti dall'Unione Europea e/o da altre fonti, la cui diffusione può risultare utile ai potenziali Beneficiari degli interventi. Allo scopo di "sistematizzare" tutte le fonti consultate, si è provveduto ad elaborare un documento in cui sono riportate le fonti principali di informazione utili all'aggiornamento delle pagine web e social del Programma, chiarendone i criteri di individuazione e classificazione. In data 29 giugno 2022, tale documento è stato inviato dalla SSL al Direttore Generale attraverso l'account dedicato comunicazionefesr@regione.campania.it. Il documento, nota prot. N. PG/ 2022/0338450, denominato "Fonti d'informazione web per l'aggiornamento delle pagine web e social del POR Campania Fesr 2014-2020 - Metodologie di individuazione e classificazione", è stato accompagnato dalla lettera di trasmissione PG/2022/0338439 del 29/06/2022, entrambi agli atti della Struttura. Azione 2: Diffusione capillare e tempestiva (tramite web e social media) delle opportunità offerte dalla programmazione FESR e condivisione dei risultati raggiunti Relazione 2: La comunicazione del Por Campania Fesr 2014/2020 è disciplinata dal Regolamento europeo n. 1303 del 17/12/2013, Capo II del Titolo III Sorveglianza, Valutazione, Informazione E Comunicazione e Allegato XII. In particolare, il Regolamento prevede, tra l'altro, che l'attività di comunicazione sia disciplinata da una strategia settennale, con piani di applicazione annuali. La Giunta Regionale, con Delibera n. 455 del 02/08/2016, ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del POR Campania FESR 2014/2020. La Strategia di Comunicazione è il documento che descrive l'approccio adottato per comunicare il POR FESR, le priorità e gli obiettivi. Individua, tra l'altro, i destinatari degli interventi e illustra azioni, canali e strumenti per realizzare la strategia comunicativa. Tale documento indica, inoltre, la Struttura organizzativa competente per la governance della comunicazione, definendo un budget previsionale e fornendo informazioni sulle modalità da adottare per il monitoraggio e per la valutazione dei risultati raggiunti. Nell'ambito di questa cornice assume particolare importanza la diffusione capillare e tempestiva, tramite web e social, delle opportunità offerte dalla programmazione FESR e la condivisione, mediante i medesimi strumenti, dei risultati raggiunti. La comunicazione del programma è infatti improntata essenzialmente lungo due direttrici: -) la promozione delle opportunità di finanziamento offerte nell'ambito del Programma; -) il rafforzamento della visibilità delle opere e progetti già realizzati e dei risultati raggiunti dal Programma. Non vanno trascurate, tuttavia, le attività di comunicazione più generali, volte a rafforzare il concetto di "appartenenza" e "cittadinanza europea", nonchè le ulteriori azioni comunicative volte a combattere l'euroscetticismo, che dai sondaggi dell'Eurobarometro risulta presente nel nostro territorio. Nel corso del 2022 si è provveduto ad implementare n. 63 nuove pagine all'interno del sito dedicato, http://porfesr.regione.campania.it/. In caso di aggiornamenti di notizie già presenti sul sito, si è preferito riportare l'aggiornamento nella stessa pagina della notizia iniziale, allo scopo di agevolare il lettore nel reperimento delle informazioni di interesse. I vari aggiornamenti di ciascuna pagina sono puntualmente registrati dal

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

500302 - Assistenza Tecnica e Comunicazione

Codice OBO	**2022OBO500302.08.01**
Descrizione OBO	**Attuazione della Strategia di comunicazione del POR FESR 2014/2020**
Codice OBSAMOD	2022OBSA500300.08
Descrizione OBSAMOD	Garantire la gestione ottimale della fase di chiusura dei Programmi Comunitari e Paralleli 2014-2020

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

500302 - Assistenza Tecnica e Comunicazione

Codice OBO	**2022OBO500302.08.01**
Descrizione OBO	**Attuazione della Strategia di comunicazione del POR FESR 2014/2020**
Codice OBSAMOD	2022OBSA500300.08
Descrizione OBSAMOD	Garantire la gestione ottimale della fase di chiusura dei Programmi Comunitari e Paralleli 2014-2020

software necessario ad aggiornare il sito (Content Management System dedicato) e, quindi, verificabili nello “storico delle modifiche” di ciascuna pagina.
Per la pubblicazione di ciascuna notizia, sono state messe in atto le seguenti attività:
• Verifica delle fonti di informazione (BURC, portale regionale, siti tematici regionali, siti istituzionali nazionali e comunitari);
• Individuazione e analisi delle informazioni da pubblicare/aggiornare;
• Realizzazione (redazione del testo e gestione della grafica) e pubblicazione/aggiornamento della notizia.
Particolare attenzione è stata dedicata alla sezione inerente alla valutazione del Programma, a cui sono stati aggiunti numerosi contenuti e la cui architettura è stata completamente ripensata in accordo con il Dirigente dello Staff T.A. Il sito è stato, inoltre, arricchito e costantemente aggiornato con le informazioni e i documenti inerenti alla Programmazione 21-27.
Sono state pubblicate tutte le notizie rilevate, attraverso le rispettive fonti censite, realizzando il 100% del target. In particolare, sono state pubblicate n. 70 notizie su sul totale di n. 70 notizie rilevate (di cui 58 notizie di news; n. 5 nuove pagine sulla valutazione; n. 7 pagine relative alla programmazione 2021-2027.) Le informazioni sono state desunte dalle fonti indicate nel Documento di cui alla prima azione dell’indicatore, “Fonti d’informazione web per l’aggiornamento delle pagine web e social del Por Campania Fesr 2014-2020 - Metodologie di individuazione e classificazione” (PG/2022/0338450).
Il dettaglio delle notizie pubblicate è agli atti della Struttura.

Azione 3: Realizzazione di eventi di informazione e comunicazione, in presenza o online, anche in collaborazione con la Programmazione Unitaria e le Direzioni Generali ratione materiae impegnate nell'attuazione del PO FESR

Relazione 3:

L’attività di attuazione della Strategia di Comunicazione del POR Campania FESR 2014-2020, nel periodo oggetto di rilevazione, si è concentrata nel progettare, organizzare e realizzare azioni di comunicazione in grado di coinvolgere e informare i diversi target interessati dagli interventi, tra cui il grande pubblico e i potenziali beneficiari, i giovani, gli stakeholder i moltiplicatori di informazione, fornendo notizie relative sia alle opportunità che agli impatti derivanti dall’attuazione del Programma.
Sono state realizzate produzioni editoriali, audiovisivi, campagne di comunicazione ed eventi, in collaborazione con i Beneficiari, l’Agenzia Nazionale per la Coesione Territoriale e la DG Regio della Commissione Europea.
Si riportano, di seguito, i principali eventi realizzati nel corso del 2022, di cui l’intera documentazione è agli atti della Struttura.

1. Presentazione del progetto preliminare del Masterplan Litorale Salerno Sud, svoltasi in presenza a Capaccio Paestum il 31/03/2022, con la partecipazione – tra l’altro – del Presidente della Giunta regionale e dell’archistar Stefano Boeri.
2. Festa della Primavera nell’ambito della campagna #EuinmyRegion. Nei giorni 13 e 14 maggio 2022 la Colonia Montana “Principe di Napoli” di Agerola (NA), ristrutturata e riconvertita con finanziamenti POR FSER, è stata aperta al pubblico in occasione della celebrazione della Festa di Primavera. In particolare, sono state realizzate attività con le scuole e si sono allestiti stand enogastronomici e spettacoli musicali. Nel corso dell’evento si sono tenuti, inoltre, due incontri con la stampa per raccontare le esperienze legate al progetto, che hanno visto la partecipazione delle istituzioni locali e regionali e dei delegati della Commissione Europea.
3. La Regione Campania è stata presente con un proprio stand al Forum della Pubblica Amministrazione tenutosi a Roma dal 14 al 17 giugno 2022. Le attività di presentazione/ promozione hanno riguardato la digitalizzazione dei servizi pubblici (Sinfonia, Cultura Campania,

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

500302 - Assistenza Tecnica e Comunicazione

Codice OBO	**2022OBO500302.08.01**
Descrizione OBO	**Attuazione della Strategia di comunicazione del POR FESR 2014/2020**
Codice OBSAMOD	2022OBSA500300.08
Descrizione OBSAMOD	Garantire la gestione ottimale della fase di chiusura dei Programmi Comunitari e Paralleli 2014-2020

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

500302 - Assistenza Tecnica e Comunicazione

Codice OBO	**2022OBO500302.08.01**		
Descrizione OBO	**Attuazione della Strategia di comunicazione del POR FESR 2014/2020**		
Codice OBSAMOD	2022OBSA500300.08		
Descrizione OBSAMOD	Garantire la gestione ottimale della fase di chiusura dei Programmi Comunitari e Paralleli 2014-2020		
	S.I.smi.CA.) messa in campo dall'Amministrazione regionale nell'ambito dell'attuazione dell'Asse II del POR FESR 2014-2020, dedicato all'Information & Communications Technology (ICT) e all'Agenda Digitale della Regione Campania. 4. Nel corso della prima edizione del "Campania Libri Festival", tenutasi dal 29 settembre al 2 ottobre 2022 negli spazi di Palazzo Reale e della Biblioteca Nazionale di Napoli, la UOD 02 è stata presente con un proprio stand, all'interno del quale è stato dato ampio spazio alle attività pubbliche a favore della Cultura, del Cinema e del Teatro. Nell'occasione, vista la vasta platea di studenti e insegnanti, è stato promosso il nuovo bando "A scuola di OpenCoesione (ASOC)". 5. In occasione della 53a edizione del "Giffoni Film Festival", dal 21 al 30 luglio 2022, è stato allestito negli spazi dedicati uno stand per presentare ai giovani, tra l'altro, il nuovo ciclo di programmazione 21-27, per promuovere il progetto speciale di monitoraggio civico "Racconta Europa" in partnership con ASOC; nell'occasione, è stato realizzato un incontro formativo con i giornalisti sul tema dell'anno europeo dei giovani. 6. Il Team "Cattleya" dell'Istituto Marco Vitruvio Pollione di Castellammare di Stabia, primo classificato in Campania per l'edizione 2021/2022 di "A scuola di OpenCoesione", è stato premiato dalla Regione Campania con la vincita di un viaggio di istruzione a Bruxelles, interamente organizzato dalla Struttura e realizzato in data 10-13 ottobre, in occasione della Settimana Europea delle Regioni e delle Città. Gli studenti premiati hanno potuto visitare il Parlamento Europeo, assistendo ad una riunione in corso alla presenza del Presidente del Parlamento. Hanno visitato, inoltre, il Museo Casa dell'Europa ed i maggiori musei e monumenti della città, incontrando altri studenti di tutta Europa. Agli atti della Struttura è presente un report riepilogativo degli eventi descritti, recante le informazioni di dettaglio per ciascuno di essi (titolo, data, luogo, tipologia, partecipanti, pubblico, mezzi di diffusione, link video, ecc.).		
Risultato	100	**Risultato pesato**	40

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

500302 - Assistenza Tecnica e Comunicazione

Codice OBO	**2022OBO500302.08.01**
Descrizione OBO	**Attuazione della Strategia di comunicazione del POR FESR 2014/2020**
Codice OBSAMOD	2022OBSA500300.08
Descrizione OBSAMOD	Garantire la gestione ottimale della fase di chiusura dei Programmi Comunitari e Paralleli 2014-2020

Azione	Redazione di un documento che censisca le fonti di informazioni utili all'aggiornamento delle pagine web e social del Programma				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Redazione e invio al dirigente del documento entro il 30 giugno 2022	Off	On	On	On/Off	100
Azione	Realizzazione di eventi di informazione e comunicazione, in presenza o online, anche in collaborazione con la Programmazione Unitaria e le Direzioni Generali ratione materiae impegnate nell'attuazione del PO FESR				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Numero di eventi realizzati	0,00	5,00	6,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100
Azione	Diffusione capillare e tempestiva (tramite web e social media) delle opportunità offerte dalla programmazione FESR e condivisione dei risultati raggiunti				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Numero di notizie diffuse online / Numero di notizie rilevate attraverso le fonti d'informazione censite	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

500302 - Assistenza Tecnica e Comunicazione

Codice OBOMOD	**2022OBO500302.21.01**		
Descrizione OBOMOD	**Concorrere al raggiungimento del target di certificazione della spesa N+3 del POR FESR 2014-2020**		
Codice OBSAMOD	2022OBSA500300.21		
Descrizione OBSAMOD	FESR Concorrere al raggiungimento del target di certificazione della spesa n+3		
Missioni e Programmi	0112 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)		
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	20		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	L’obiettivo in esame risulta raggiunto e superato: esso rappresenta, in sintesi, il contributo richiesto alla Struttura al raggiungimento del target di certificazione N+3 POR FESR 2014-2020 attraverso la proposta dei provvedimenti di liquidazione per gli interventi gestiti a titolarità sull'Asse 11. Nel corso dell’esercizio finanziario 2022, l’importo liquidato con tali provvedimenti risulta quantificato in € 19.199.603,20; ai fini del calcolo dell’OBO, tale dato è stato rapportato al target di certificazione di pertinenza della SSL che, anche in esito agli incontri di autovalutazione e ai successivi confronti, che nel 2022 risultava determinato in € 10.000.000,00. Riportando tali dati all’interno dell’algoritmo che definisce l’indicatore, lo stesso restituisce, come anticipato in premessa, un risultato ben superiore al target richiesto e perfettamente coerente, tra l’altro, all’importo raggiunto in termini di certificazione per gli stessi interventi pari ad euro 12.755.665,45, nell’ambito dell’OBSA N+3 di pertinenza della SPL.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	20

Azione	Provvedimenti di liquidazione per gli interventi gestiti a titolarità sull'Asse 11, atti a garantire il conseguimento, pro quota, del target della SPL				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
[LIQSLL2022/TSSL2022]*[CRC2022/ (N+3)]	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

500302 - Assistenza Tecnica e Comunicazione

Codice OBO	**2022OBO500302.25.01**		
Descrizione OBO	**Corretta gestione contabile della SSL: Grado di realizzazione degli investimenti - Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture**		
Codice OBSA	2022OBSA500300.25		
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL		
Missioni e Programmi	0112 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)		
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	15		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Azione 1: Adozione tempestiva dei decreti di liquidazione da parte della SSL. Relazione 1: Nel corso dell'anno 2022 sono pervenute, attraverso il sistema di interscambio, n. 79 fatture afferenti alle commesse di Assistenza Tecnica di competenza della SSL (Assistenza Tecnica Convenzione Consip; Attuazione Strategia della Comunicazione). Di queste, tuttavia, soltanto n. 77 sono transitare in RUF, atteso il rifiuto – per irregolarità - di n. 2 fatture. Di tali fatture soltanto 71 costituiscono fattore di calcolo, atteso che n. 6 fatture sono pervenute nel mese di dicembre e, pertanto, espunte dal calcolo, in quanto non coerenti con il termine del 5 dicembre stabilito dalla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie per l'emissione dei decreti di liquidazione (giusta nota PG/2022/526998 del 26/10/2022). Come è possibile evincere dal prospetto di controllo già utilizzato nelle scorse annualità ed agli atti della Direzione Generale, l'obiettivo risultato pienamente raggiunto, atteso il pagamento nei termini del 100% delle n. 71 fatture oggetto di rilevazione. Azione 2: Liquidazione delle spese sui capitoli iscritti al Titolo II. Relazione 2: Dalle verifiche condotte sul sistema informativo contabile regionale, il risultato del rapporto che definisce l'indicatore, al 31/12/2022, è pari a 92%, ben superiore all'obiettivo assegnato che risulta, pertanto, raggiunto e superato. Il dato tiene conto, al denominatore, dell'importo complessivo degli stanziamenti di competenza assestati (pari ad € 21.681.407,67) e, al numeratore, dell'impiego complessivo di tali stanziamenti, come risultante dai correlati mandati di pagamento emessi nel corso del periodo di rilevazione (pari ad 19.948.341,05). Agli atti della Struttura è presente il prospetto excel di dettaglio per ciascun capitolo di spesa.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	15

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

500302 - Assistenza Tecnica e Comunicazione

Codice OBO	**2022OBO500302.25.01**
Descrizione OBO	**Corretta gestione contabile della SSL: Grado di realizzazione degli investimenti - Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture**
Codice OBSA	2022OBSA500300.25
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL

Azione	Adozione tempestiva dei decreti di liquidazione da parte della SSL.				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Tempestività pagamenti attraverso liquidazione fatture, con riferimento alle commesse di competenza della SSL (Assistenza Tecnica Convenzione Consip; Attuazione Strategia della Comunicazione): decreto di liquidazione adottato entro i 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza/numero fatture complessive scadenti nell'anno 2022	0,00%	95,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100
Azione	Liquidazione delle spese sui capitoli iscritti al Titolo II.				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Sommatoria Pagamenti totali Titolo II (capitoli dedicati alle spese di Assistenza tecnica del Por Fesr)/sommatoria competenza assestata Titolo II (capitoli dedicati alle spese di Assistenza tecnica del Por Fesr)	0,00%	70,00%	92,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

500302 - Assistenza Tecnica e Comunicazione

Codice OBOMOD	**2022OBO500302.27.01**		
Descrizione OBOMOD	**Azioni finalizzate alla salvaguardia dei flussi di cassa dei Fondi per lo Sviluppo 2014-2020, con riferimento alle fattispecie di competenza, attraverso la conciliazione tra Sistema Informativo Contabile e SURF**		
Codice OBSAMOD	2022OBSA500300.27		
Descrizione OBSAMOD	Azioni finalizzate alla salvaguardia dei flussi di cassa dei Fondi per lo Sviluppo 2014-2020 attraverso la conciliazione tra Sistema informativo contabile e SURF e il recupero del GAP di certificazione sui Fondi di sviluppo inerente agli esercizi 2014-2020		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	5		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'indicatore è finalizzato al recupero del gap informativo riferito ad operazioni contabili effettuate nel corso dell'annualità 2021 – dovuto ad una non puntuale imputazione degli atti di impegno e pagamento agli specifici progetti – e trova attuazione mediante la conciliazione tra i dati dell'applicativo di Monitoraggio SURF e quelli sistema informativo contabile SIC SAP. Per il raggiungimento dell'obiettivo si è provveduto all'associazione/verifica del 100% dei corretti codici di monitoraggio SURF, ove previsti, dell'Asse AT del POR FESR 2014-2020, così come comunicati dalla Direzione per le Risorse Finanziarie e di competenza della SSL per l'annualità 2021 (292 record comunicati, 292 record lavorati). Agli atti della Struttura è presente E-mail di riscontro del 15/09/2022 con relativo allegato.

Risultato	100	**Risultato pesato**	5

Azione	Conciliazione tra il sistema informativo contabile ed il Sistema unico di Monitoraggio, per quanto di competenza della SSL.

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
[(IMP+PAG) POR FESR, POC ed FSC 2014-2020] IMPUTATI entro il 15/09/2022 alle codifiche dei Sistemi di Monitoraggio / [(IMP +PAG) POR FESR, POC ed FSC 2014-2020] DA IMPUTARE	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

500302 - Assistenza Tecnica e Comunicazione

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

500304 - Internazionalizzazione del Sistema regionale – Aiuti di Stato

Codice OBO	**2022OBO500304.08.01**			
Descrizione OBO	**Adozione di misure volte a favorire il processo di rilancio internazionale del sistema produttivo regionale nel contesto post pandemico**			
Codice OBSAMOD	2022OBSA500300.08			
Descrizione OBSAMOD	Garantire la gestione ottimale della fase di chiusura dei Programmi Comunitari e Paralleli 2014-2020			
Missioni e Programmi	1405 - Sviluppo economico e competitività - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)			
Stakeholders	Sistema imprenditoriale			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	30			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Altre PA o soggetti coinvolti				
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)				
Capitoli				
Relazione su monitoraggio e valutazione	Nell'ambito delle risorse del POR Campania FESR 2014-2020 - Asse III – Obiettivo Tematico 3, priorità d'investimento 3b "Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione", Obiettivo Specifico 3.4, è stata formulata una prima proposta di atto deliberativo avente ad oggetto la programmazione di risorse concernenti interventi per il rilancio delle MPMI campane sui mercati internazionali nell'era post COVID-19. L'atto deliberativo, destinato ad interventi volti a rilanciare le PMI del territorio sui mercati internazionali, proponeva la riprogrammazione delle risorse ancora disponibili sulla scorta delle economie registrate sugli Avvisi precedenti attraverso un sistema di misure complementari che includevanoi un Avviso per l'erogazione di aiuti ed azioni trasversali, da realizzarsi sotto la governance regionale. Tale proposta, trasmessa via mail agli Assessori competenti il 06/06/2022, è stata perfezionata, a valle delle interlocuzioni con gli stessi. In data 26/07/2022 è stata pertanto trasmessa una versione aggiornata con un focus prioritario sulle azioni trasversali, più urgenti da attivare.			
Risultato	100	**Risultato pesato**	30	

Azione	Definizione di strumenti atti a favorire il rilancio delle MPMI campane sui mercati internazionali dopo l'emergenza connessa al COVID-19				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Redazione della proposta di D.G.R.	Off	On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

500304 - Internazionalizzazione del Sistema regionale – Aiuti di Stato

Codice OBO	**2022OBO500304.08.02**		
Descrizione OBO	**Completamento delle attività previste dal Programma pluriennale di Azioni Trasversali per l'Internazionalizzazione del sistema economico e produttivo regionale, anche attraverso l'individuazione di modalità alternative di realizzazione delle iniziative**		
Codice OBSAMOD	2022OBSA500300.08		
Descrizione OBSAMOD	Garantire la gestione ottimale della fase di chiusura dei Programmi Comunitari e Paralleli 2014-2020		
Missioni e Programmi	1405 - Sviluppo economico e competitività - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)		
Stakeholders	Sistema imprenditoriale		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	30		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

500304 - Internazionalizzazione del Sistema regionale – Aiuti di Stato

Codice OBO	**2022OBO500304.08.02**
Descrizione OBO	**Completamento delle attività previste dal Programma pluriennale di Azioni Trasversali per l'Internazionalizzazione del sistema economico e produttivo regionale, anche attraverso l'individuazione di modalità alternative di realizzazione delle iniziative**
Codice OBSAMOD	2022OBSA500300.08
Descrizione OBSAMOD	Garantire la gestione ottimale della fase di chiusura dei Programmi Comunitari e Paralleli 2014-2020
Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

500304 - Internazionalizzazione del Sistema regionale – Aiuti di Stato

Codice OBO	**2022OBO500304.08.02**
Descrizione OBO	**Completamento delle attività previste dal Programma pluriennale di Azioni Trasversali per l'Internazionalizzazione del sistema economico e produttivo regionale, anche attraverso l'individuazione di modalità alternative di realizzazione delle iniziative**
Codice OBSAMOD	2022OBSA500300.08
Descrizione OBSAMOD	Garantire la gestione ottimale della fase di chiusura dei Programmi Comunitari e Paralleli 2014-2020
Relazione su monitoraggio e valutazione	Azione 1: Rimodulazione delle attività previste dal Programma pluriennale di Azioni Trasversali per l'Internazionalizzazione del sistema economico e produttivo regionale ai fini di una maggiore capacità di risposta al contesto post pandemico Relazione 1: Il Programma pluriennale di Azioni Trasversali per l'Internazionalizzazione del sistema economico e produttivo regionale - finanziato a valere sull'ObSP 3.4, Azione 3.4.3 (D.G.R. n. 527/2017) ed avviato nel mese di maggio del 2018 - in considerazione delle restrizioni alla mobilità internazionale connesse all'emergenza pandemica nel biennio 2020/2021- era stato prorogato con D.D. n. 250/2021 al 31/08/2022, senza ulteriori oneri per l'Amministrazione, ai fini della chiusura delle attività progettuali. Sviluppo Campania S.p.A, responsabile per l'attuazione dell'intervento - atteso il crescente coinvolgimento espresso dalle MPMI campane in ordine alla partecipazione ad eventi fieristici internazionali ed il rilevante numero di manifestazioni d'interesse presentate dalle MPMI in risposta alle call emanate nella prima parte dell'anno, ha proposto una rimodulazione del budget finalizzata ad accrescere, nei limiti già disponibili, la dotazione finanziaria dedicata agli interventi maggiormente rispondenti alle necessità di rilancio delle MPMI, per il secondo e terzo trimestre del 2022. Con DD 116 del 25/02/2022 è stata pertanto approvata la rimodulazione proposta, che non ha comportato modifiche del budget complessivo di progetto, ma ha consentito di coinvolgere un più ampio numero di imprese, attraverso la partecipazione regionale ad ulteriori eventi fieristici internazionali. Azione 2: Individuazione di ulteriori iniziative internazionali finalizzate al completamento del Programma pluriennale di Azioni Trasversali per l'Internazionalizzazione Relazione 2: Nel corso dell'annualità 2022 – attesa la rimodulazione di cui al DD 116 del 25/02/2022 precedentemente menzionato – è stata realizzata la partecipazione a n. 6 eventi ed organizzato un programma di B2B con buyers dei Paesi dell'Area del Golfo, coinvolgendo, complessivamente, oltre 70 imprese campane. La rimodulazione, senza oneri, ha previsto l'attribuzione alla macrovoce "Organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop" di economie già registrate dalla citata Società in house in ordine alle macrovoci "Personale", "Trasferte e missioni", "Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione", "Pubblicazioni", "Costi indiretti (15%)". A seguire una sintesi della spesa effettiva e percentuale per la realizzazione di attività con relativo budget destinato – a seguito della rimodulazione – alla voce "organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop" - Voci di Budget da progettazione approvata: partecipazione a eventi, missione scouting, servizi logistica - Voce Budget manuale Fesr: Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, Workshop - Importo totale affido budget: 2.706.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

500304 - Internazionalizzazione del Sistema regionale – Aiuti di Stato

Codice OBO	**2022OBO500304.08.02**		
Descrizione OBO	**Completamento delle attività previste dal Programma pluriennale di Azioni Trasversali per l'Internazionalizzazione del sistema economico e produttivo regionale, anche attraverso l'individuazione di modalità alternative di realizzazione delle iniziative**		
Codice OBSAMOD	2022OBSA500300.08		
Descrizione OBSAMOD	Garantire la gestione ottimale della fase di chiusura dei Programmi Comunitari e Paralleli 2014-2020		
	- Importo totale affido budget RIMODULATO: 3.011.059,73 - Spesa rendicontata al 31/12/2021: 2.272.853,65 - SALDO: 724.074,37 - % Avanzamento finanziario: 99,53% - TOTALE RENDICONTATO: 2.996.928,02 - RESIDUI: 14.131,71		
Risultato	100	**Risultato pesato**	30

Azione	Rimodulazione delle attività previste dal Programma pluriennale di Azioni Trasversali per l'Internazionalizzazione del sistema economico e produttivo regionale ai fini di una maggiore capacità di risposta al contesto post pandemico				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Adozione del/dei provvedimento/i di approvazione della rimodulazione del Programma	Off	On	On	On/Off	100

Azione	Individuazione di ulteriori iniziative internazionali finalizzate al completamento del Programma pluriennale di Azioni Trasversali per l'Internazionalizzazione				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Spesa per la realizzazione di iniziative a carattere internazionale /budget destinato – a seguito della rimodulazione – alla voce “organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop"	0,00%	75,00%	99,53%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

500304 - Internazionalizzazione del Sistema regionale – Aiuti di Stato

Codice OBOMOD	**2022OBO500304.21.01**			
Descrizione OBOMOD	**Concorrere al raggiungimento del target di certificazione della spesa N+3 del POR FESR 2014-2020**			
Codice OBSAMOD	2022OBSA500300.21			
Descrizione OBSAMOD	FESR Concorrere al raggiungimento del target di certificazione della spesa n+3			
Missioni e Programmi	1405 - Sviluppo economico e competitività - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	20			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

Altre PA o soggetti coinvolti	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	L’obiettivo assegnato, che presenta un peso pari al 20% e misura il contributo della SSL 50.03.04 al raggiungimento del target di certificazione della spesa N+3 del POR FESR 2014-2020 della Direzione Generale 50.03, risulta raggiunto e superato. Esso rappresenta il contributo richiesto alla Struttura al raggiungimento del target di certificazione attraverso la proposta di provvedimenti di liquidazione che consentissero il raggiungimento di un target di certificazione che, in esito agli incontri di autovalutazione e ai successivi confronti, risultava determinato in € 2.400.000,00. I provvedimenti di liquidazione adottati/proposti per gli interventi gestiti sull'Asse 3 "Internazionalizzazione", atti a garantire il conseguimento, pro quota, del target N+3 della SPL, sono risultati pari ad € 2.681.137,34. Tale importo è così composto: - € 937.023,99 relativi all’ob.3.4.2 afferenti all’Avviso Pubblico per la concessione di contributi finalizzati al finanziamento di Programmi di internazionalizzazione delle Micro e PMI campane (Decreto Dirigenziale n. 53 del 16.03.2018, così come modificato con D.D. n. 131 del 11/05/2018); - € € 1.003.925,87 relativi all’ob.3.4.2 afferenti all’Avviso Pubblico per la concessione di contributi finalizzati ad eventi ed iniziative di promozione Internazionale delle Micro e PMI campane in occasione di EXPO 2020 DUBAI (Decreto Dirigenziale n. 156 del 14/06/2021). - € 406.000,00 relativi all’ob.3.4.3 afferenti la partecipazione della Regione Campania ad EXPO 2020 DUBAI di cui alla D.G.R. n. 506 del 22/10/2019 e alla D.G.R. n. 94 del 09/03/2021. - € 334.187,48 relativi all’ob.3.4.3 afferenti saldo del Progetto "Programma pluriennale di Azioni Trasversali per l'internazionalizzazione del sistema economico e produttivo regionale" di cui alla D.G.R. n. 527 del 08/08/2017 e D.D. n. 67 del 29/03/2018 Di conseguenza, riportando tali dati all’interno dell’algoritmo che definisce l’indicatore, lo stesso restituisce un risultato ben superiore al target richiesto.

Risultato	100	**Risultato pesato**	20

Azione	Provvedimenti di liquidazione per gli interventi gestiti sull'Asse 3 "Internazionalizzazione", atti a garantire il conseguimento, pro quota, del target di certificazione della SPL

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
[LIQSLL2022/TSSL2022]*[CRC2022/ (N+3)]	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

500304 - Internazionalizzazione del Sistema regionale – Aiuti di Stato

Codice OBO	**2022OBO500304.25.01**		
Descrizione OBO	**Corretta gestione contabile della SSL: Grado di realizzazione degli investimenti - Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture**		
Codice OBSA	2022OBSA500300.25		
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL		
Missioni e Programmi	1405 - Sviluppo economico e competitività - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)		
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	15		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Azione 1: Liquidazione delle spese di competenza sui capitoli iscritti al Titolo II. Relazione 1: Per quanto attiene ai capitoli di competenza della struttura - U06274 e U06282 - la rilevazione al 31/12/2022 evidenzia pagamenti per complessivi € 2.681.137,34 che, in rapporto alla sommatoria degli stanziamenti di competenza assestati, pari ad € 2.981.706,85 determinano un valore per l'indicatore del 89,92% superiore al target. Azione 2: Adozione tempestiva dei decreti di liquidazione da parte della SSL. Relazione 2: Emessa, nell'annualità di riferimento, un'unica fattura, concernente il saldo del "Programma pluriennale di Azioni Trasversali per l'internazionalizzazione del sistema economico e produttivo regionale". FATTPA_44 del 01/12/2022, acquisita agli atti con prot. FT/10993/2022 del 02/12/2022, di importo complessivo pari a € 334.187,48 (imponibile € 273.924,16 + IVA al 22% per € 60.263,32) è stata emessa da Sviluppo Campania S.p.A. a seguito di comunicazione regionale, sulla scorta delle spese rendicontate risultate ammissibili, della corretta presentazione della documentazione e della verifica di conformità da parte degli uffici. Il provvedimento di liquidazione è stato adottato con D.D. n. 296 del 02/12/2022.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	15

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

500304 - Internazionalizzazione del Sistema regionale – Aiuti di Stato

Codice OBO	**2022OBO500304.25.01**
Descrizione OBO	**Corretta gestione contabile della SSL: Grado di realizzazione degli investimenti - Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture**
Codice OBSA	2022OBSA500300.25
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL

Azione	Liquidazione delle spese di competenza sui capitoli iscritti al Titolo II.				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Grado di realizzazione degli investimenti, con riferimento alle fattispecie di competenza della SSL: sommatoria pagamenti totali titolo II/ sommatoria competenza assestato titolo II	0,00%	70,00%	89,92%	Percentuale di realizzazione	100
Azione	Adozione tempestiva dei decreti di liquidazione da parte della SSL.				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Tempestività pagamenti attraverso liquidazione fatture, con riferimento alle fattispecie di competenza della SSL: decreto di liquidazione adottato entro i 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza/numero fatture complessive scadenti nell'anno 2022	0,00%	95,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

500304 - Internazionalizzazione del Sistema regionale – Aiuti di Stato

Codice OBOMOD	**2022OBO500304.27.01**		
Descrizione OBOMOD	**Azioni finalizzate alla salvaguardia dei flussi di cassa dei Fondi per lo Sviluppo 2014-2020, con riferimento alle fattispecie di competenza, attraverso la conciliazione tra Sistema Informativo Contabile e SURF**		
Codice OBSAMOD	2022OBSA500300.27		
Descrizione OBSAMOD	Azioni finalizzate alla salvaguardia dei flussi di cassa dei Fondi per lo Sviluppo 2014-2020 attraverso la conciliazione tra Sistema informativo contabile e SURF e il recupero del GAP di certificazione sui Fondi di sviluppo inerente agli esercizi 2014-2020		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	5		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	La totalità delle stringhe concernenti i provvedimenti adottati dalla struttura, a valere sui capitoli di competenza afferenti al POR Campania FESR 2014/2020, risulta correttamente imputata. Verificato e trasmesso - entro il temine previsto (15/09/2022) – il file xls per le attività di competenza: la percentuale di impegni/pagamenti “imputati” sul totale degli impegni/ pagamenti “da imputare” alle codifiche dei Sistemi di Monitoraggio, è pertanto del 100%.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	5

Azione	Conciliazione tra il sistema informativo contabile ed il Sistema unico di Monitoraggio, per quanto di competenza della SSL.				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
[(IMP+PAG) POR FESR, POC ed FSC 2014-2020] IMPUTATI entro il 15/09/2022 alle codifiche dei Sistemi di Monitoraggio / [(IMP +PAG) POR FESR, POC ed FSC 2014-2020] DA IMPUTARE	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

500304 - Internazionalizzazione del Sistema regionale – Aiuti di Stato

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

500305 - Programmazione risorse

Codice OBO	**2022OBO500305.07.01**		
Descrizione OBO	**Concorrere, in raccordo con la Programmazione Unitaria e/o gli Uffici competenti ratione materiae, all'implementazione del Programma Operativo 21/27**		
Codice OBSA	2022OBSA500300.07		
Descrizione OBSA	Garantire la programmazione per il settennio 2021-2027		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Amministrazioni statali Enti locali territoriali Istituzioni europee ed internazionali Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	40		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

500305 - Programmazione risorse

Codice OBO	**2022OBO500305.07.01**
Descrizione OBO	**Concorrere, in raccordo con la Programmazione Unitaria e/o gli Uffici competenti ratione materiae, all'implementazione del Programma Operativo 21/27**
Codice OBSA	2022OBSA500300.07
Descrizione OBSA	Garantire la programmazione per il settennio 2021-2027
Altre PA o soggetti coinvolti	SPL dei ROS/RLA Responsabile PRA Nucleo di valutazione degli investimenti Gabinetto del Presidente - Programmazione unitaria
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

500305 - Programmazione risorse

Codice OBO	**2022OBO500305.07.01**
Descrizione OBO	**Concorrere, in raccordo con la Programmazione Unitaria e/o gli Uffici competenti ratione materiae, all'implementazione del Programma Operativo 21/27**
Codice OBSA	2022OBSA500300.07
Descrizione OBSA	Garantire la programmazione per il settennio 2021-2027
Relazione su monitoraggio e valutazione	Azione 1: Individuazione di modalità e strumenti innovativi volti al miglioramento nella gestione del Programma FESR sotto il profilo finanziario-contabile Relazione 1: In data 1/12/2022, è stata presentata al Direttore generale/Autorità di gestione la proposta contenente le indicazioni operative atte a migliorare la gestione contabile e finanziaria del Pr Fesr 2021-2027 e del correlato Programma operativo complementare. La proposta scaturisce dall'esperienza fatta e da quanto si è potuto rilevare, negli anni, durante la gestione dei programmi del ciclo 2014-2020: l'obiettivo della proposta è di impostare, sin dall'inizio, la gestione contabile e finanziaria dei programmi 2021-2027 in maniera più razionale e funzionale, al fine di poter garantire il pieno e tempestivo utilizzo delle dotazioni di bilancio, nel rispetto della vigente normativa e ferme restando le esigenze di flessibilità che le frequenti e necessarie riprogrammazioni comportano. Nei fatti, il periodo di programmazione 2014-2020 è il primo la cui gestione operativa, dal punto di vista contabile e finanziario, soggiace interamente all'applicazione delle norme e dei principi dell'armonizzazione contabile, di cui al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. Per l'Amministrazione regionale, il periodo è stato caratterizzato anche da varie modifiche ordinamentali e dall'adozione di sistemi informativi nuovi, sia per quanto riguarda il monitoraggio che per quanto riguarda la gestione. Ne è scaturita – ed è stata spesso riscontrata, tra i vari Uffici regionali - una disomogeneità di pratiche, prassi e comportamenti, che impattano sulla corretta gestione contabile delle risorse dei programmi affidati alla Direzione generale Autorità di gestione Fesr. Inoltre, la necessità di riprogrammare gli interventi da una fonte di finanziamento all'altra, in concorso con le circostanze organizzative su riportate, ha portato in varie occasioni ad un difetto di informazione circa l'effettivo utilizzo o l'effettivo fabbisogno contabile delle risorse, con la conseguenza di tenere "bloccati" i fondi su capitoli non pertinenti. Partendo da tali premesse, i contenuti della proposta (scaturita dal confronto con i funzionari della Uod 05, che è agli atti ed alla quale si rimanda), sono stati articolati nelle seguenti aree, nelle quali si ritiene di poter intervenire in senso migliorativo, con azioni che, ove possibile, potranno essere messe in campo anche per la gestione della fase di chiusura del Por Fesr 2014-2020 e di gestione, fino alla chiusura (e oltre), del Poc 2014-2020: A) Programmazione e gestione degli interventi; rapporti con i Responsabili degli obiettivi specifici (Ros) B) Organizzazione interna alla Direzione Autorità di gestione Fesr C) Rapporti con la Direzione generale per le risorse finanziarie; utilizzo dei sistemi informativi. Azione 2: Individuazione degli interventi già avviati nel ciclo 2014-2020 riprogrammabili sul PO FESR 2021-2027 Relazione 2: Il PR FESR 2021-2027, approvato dalla Commissione europea con la Decisione di esecuzione n. 7879 del 26/10/2022 (di cui la Giunta regionale ha preso atto con la Dgr n. 559 del 3/11/2022), rappresenta il programma operativo delle azioni e delle attività da porre in essere per dare soddisfazione, mediante il sostegno del Fesr, alle esigenze del territorio nel periodo di riferimento (che si chiuderà il 31/12/2029), ma, come avviene normalmente in occasione di ogni transizione tra un ciclo di programmazione dei fondi strutturali ed il successivo, lo stesso destinerà una parte

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

500305 - Programmazione risorse

Codice OBO	**2022OBO500305.07.01**
Descrizione OBO	**Concorrere, in raccordo con la Programmazione Unitaria e/o gli Uffici competenti ratione materiae, all'implementazione del Programma Operativo 21/27**
Codice OBSA	2022OBSA500300.07
Descrizione OBSA	Garantire la programmazione per il settennio 2021-2027

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

500305 - Programmazione risorse

Codice OBO	**2022OBO500305.07.01**		
Descrizione OBO	**Concorrere, in raccordo con la Programmazione Unitaria e/o gli Uffici competenti ratione materiae, all'implementazione del Programma Operativo 21/27**		
Codice OBSA	2022OBSA500300.07		
Descrizione OBSA	Garantire la programmazione per il settennio 2021-2027		
	significativa delle proprie risorse anche al completamento dell'attuazione degli interventi avviati nel ciclo precedente (in questo caso, il 2014-2020). Individuare gli interventi "differibili" dal ciclo 2014-2020 al PR FESR 2021-2027 risponde anche all'esigenza di assestare la programmazione del 2014-2020, razionalizzando l'utilizzo delle risorse. Per tali finalità, in data 22/12/2022 è stata presentata al Direttore generale/Autorità di gestione un'analisi in progress (che è agli atti) dei progetti che potrebbero essere differiti sul PR FESR 2021-2027; detta analisi è riversata in un file che riporta un'ipotesi di allocazione sulle nuove azioni del FESR 2021-2027, condotta dalla Uod 05, con il supporto dell'assistenza tecnica. Ovviamente, per molti progetti occorre un'ulteriore e puntuale verifica di coerenza con gli ambiti di investimento sostenuti dal FESR e le sue priorità, anche in considerazione dei criteri di ammissibilità e di selezione delle operazioni, non ancora approvati.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	40

Azione	Individuazione di modalità e strumenti innovativi volti al miglioramento nella gestione del Programma FESR sotto il profilo finanziario-contabile				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Presentazione all'AdG di una proposta contenente indicazioni operative atte a migliorare la gestione del programma sotto il profilo finanziario-contabile	Off	On	On	On/Off	100
Azione	Individuazione degli interventi già avviati nel ciclo 2014-2020 riprogrammabili sul PO FESR 2021-2027				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Report riepilogativo	Off	On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

500305 - Programmazione risorse

Codice OBO	**2022OBO500305.08.01**		
Descrizione OBO	**Concorrere alla definizione delle proposte di riprogrammazione e delle connesse operazioni sul bilancio regionale finalizzate a garantire la gestione ottimale del POR FESR e del POC 2014/2020**		
Codice OBSAMOD	2022OBSA500300.08		
Descrizione OBSAMOD	Garantire la gestione ottimale della fase di chiusura dei Programmi Comunitari e Paralleli 2014-2020		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Enti locali territoriali Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	50		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

500305 - Programmazione risorse

Codice OBO	**2022OBO500305.08.01**
Descrizione OBO	**Concorrere alla definizione delle proposte di riprogrammazione e delle connesse operazioni sul bilancio regionale finalizzate a garantire la gestione ottimale del POR FESR e del POC 2014/2020**
Codice OBSAMOD	2022OBSA500300.08
Descrizione OBSAMOD	Garantire la gestione ottimale della fase di chiusura dei Programmi Comunitari e Paralleli 2014-2020
Altre PA o soggetti coinvolti	altre SPL dei ROS/RLA Responsabile del PRA Gabinetto del Presidente - Programmazione Unitaria
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

500305 - Programmazione risorse

Codice OBO	**2022OBO500305.08.01**
Descrizione OBO	**Concorrere alla definizione delle proposte di riprogrammazione e delle connesse operazioni sul bilancio regionale finalizzate a garantire la gestione ottimale del POR FESR e del POC 2014/2020**
Codice OBSAMOD	2022OBSA500300.08
Descrizione OBSAMOD	Garantire la gestione ottimale della fase di chiusura dei Programmi Comunitari e Paralleli 2014-2020
Relazione su monitoraggio e valutazione	Azione 1: Attivazione di 1 sessione di monitoraggio rafforzato (entro giugno 2022), con i ROS/RLA , finalizzato alla verifica della possibilità di recuperare spazi contabili per garantire la gestione ottimale dei Programmi Relazione 1: Nei primi mesi del 2022 la Giunta ha adottato provvedimenti volti a razionalizzare ed ottimizzare l'utilizzo delle risorse afferenti ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali, dai fondi nazionali complementari e dal Fsc, anche al fine di garantire l'avvio dei programmi del ciclo 2021-2027. Relativamente al Por Fesr 2014-2020 ed al Poc, il mandato scaturente dagli atti dell'esecutivo, riguardato dal punto di vista della gestione contabile e finanziaria, è stato, in sintesi, quello di porre in essere tutte le azioni utili e necessarie al miglior utilizzo delle risorse di bilancio. Partendo da questa considerazione e con l'obiettivo di perseguire il più razionale utilizzo delle risorse del Por Fesr 2014-2020 e del Poc già iscritte in bilancio ed assegnate ai competenti Uffici regionali, la Uod 05 ha condotto, nel periodo 16 maggio-30 giugno 2022, un'attività di monitoraggio finanziario rafforzato, della quale, nel report prodotto al Direttore generale (Autorità di gestione) in data 30/06/2022 e disponibile agli atti, si riportano gli esiti che, in estrema sintesi, riferiscono di un valore di risorse "recuperate" o "recuperabili" pari ad oltre 133 milioni. Anche grazie all'attività condotta e descritta, è stato possibile sostenere, dal punto di vista contabile, l'attuazione dei programmi per tutto il 2022. Azione 2: Istruttoria, in raccordo con la Programmazione Unitaria e/o le strutture competenti ratione materiae, delle proposte di misure correttive ai Programmi e delle variazioni di bilancio consequenziali all'analisi delle gestioni in corso sul POR FESR e sul POC 2014/2020 ed alla valutazione dei fabbisogni a garanzia della chiusura dei programmi medesimi Relazione 2: In considerazione dell'approssimarsi del termine di chiusura del Por Fesr 2014-2020, tutti gli atti di programmazione o di riprogrammazione proposti alla Giunta nel corso del 2022 sono da intendersi come volti a mettere in campo misure correttive o comunque necessarie a garantire la chiusura del Por Fesr 2014-2020 e l'attuazione del Poc. Partendo da questa premessa, l'Ufficio ha curato l'istruttoria di tutte le proposte di delibera (24, in tutto, di cui una che, benché riferita anche al PR FESR 2021-2027, ha disposto la razionalizzazione di risorse Poc precedentemente programmate ed il rafforzamento di una linea di intervento del medesimo Pro gramma complementare) avanzate dagli Uffici dei Ros e degli Rla, ai fini del rilascio dei pareri di competenza della Dg 03, nella duplice veste di Adg del Fesr e di Referente unico del Poc ed ha altresì curato l'istruttoria di tutte le proposte di variazioni di bilancio, di acquisizione delle risorse o di riprogrammazione finanziaria che sono pervenute e che, nel numero di 142, sono risultate procedibili ed in quanto tali inoltrate alla competente Direzione generale per le risorse finanziarie, senza dimenticare la proposta che ha portato all'adozione della Dgr n. 312/2022, in attuazione del cosiddetto "Accordo Provenzano" (discendente dall'applicazione dell'art. 242 del DL n. 34 del 19/05/2020). In particolare, a parte quanto è stato fatto in diretta attuazione della Dgr n. 132/2022 "POR FESR 2014/2020. Misure di razionalizzazione della spesa", sono state, tra le altre, istruite: a) le variazioni di bilancio che hanno assestato le dotazioni a seguito della riprogrammazione disposta dalla Dgr n. 277/2022 "Misure di salvaguardia per i programmi comunitari e nazionali attuati dalla Campania. PSC Campania - Ulteriori determinazioni ai sensi della DGR n. 199 del 28.04.2022";

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

500305 - Programmazione risorse

Codice OBO	**2022OBO500305.08.01**
Descrizione OBO	**Concorrere alla definizione delle proposte di riprogrammazione e delle connesse operazioni sul bilancio regionale finalizzate a garantire la gestione ottimale del POR FESR e del POC 2014/2020**
Codice OBSAMOD	2022OBSA500300.08
Descrizione OBSAMOD	Garantire la gestione ottimale della fase di chiusura dei Programmi Comunitari e Paralleli 2014-2020
	b) la reiscrizione delle economie Pac, finalizzate, in attuazione della Dgr n. 132/2022, a finanziare attività sull'Asse 3 del Por Fesr 2014-2020; c) le richieste alla Dg 01 di reimputazione al Poc di risorse del Fsc, da quest'ultimo fondo "dovute in restituzione" al programma complementare, in conseguenza delle riprogrammazioni disposte dal Cipess; d) la proposta di reimpiego delle somme recuperate a valere sul Por Fesr 2014-2020 (a fronte dei contributi restituiti dai beneficiari del Por stesso), al fine di finanziare il Fondo regionale per la crescita (l'operazione è andata a buon fine relativamente alle somme recuperate in competenza 2022, mentre, purtroppo, non si è concretizzata positivamente, nonostante la tempestiva proposizione alla Dg 13, per quanto riguarda la reiscrizione delle somme confluite nel risultato di amministrazione 2021, stanti i ristretti margini entro i quali l'Amministrazione ha potuto muoversi per l'applicazione del risultato di amministrazione, che hanno indotto l'esecutivo a dare priorità ad altri interventi, motivo per cui il finanziamento del Frc è stato comunque garantito con le risorse recuperate mediante l'attività di monitoraggio finanziario rafforzato condotto dalla Uod 05); e) le variazioni con le quali sono state riallocate le risorse, in base alle richieste degli Uffici dei Ros/Rla, anche a seguito delle sedute di autovalutazione che sono state svolte nel corso del 2022. Agli atti è disponibile tutta la documentazione a dimostrazione di quanto relazionato.
Risultato	100
Risultato pesato	50

Azione	Attivazione di 1 sessione di monitoraggio rafforzato (entro giugno 2022), con i ROS/RLA , finalizzato alla verifica della possibilità di recuperare spazi contabili per garantire la gestione ottimale dei Programmi				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Numero Report di analisi e sistematizzazione degli esiti	0,00	1,00	1,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

Azione	Istruttoria, in raccordo con la Programmazione Unitaria e/o le strutture competenti ratione materiae, delle proposte di misure correttive ai Programmi e delle variazioni di bilancio consequenziali all'analisi delle gestioni in corso sul POR FESR e sul POC 2014/2020 ed alla valutazione dei fabbisogni a garanzia della chiusura dei programmi medesimi				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Numero proposte istruite/Numero di proposte avanzate dai ROS-RLA	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

500305 - Programmazione risorse

Codice OBO	**2022OBO500305.24.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione**		
Codice OBSA	2022OBSA500300.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	10		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'ufficio ha fornito tempestivo riscontro alle richieste pervenute, per quanto di propria competenza, in relazione a tutte le note e/o comunicazioni che necessitavano di un riscontro da parte della Uod, assicurando in ogni caso, ed a prescindere dal mero aspetto adempimentale, la dovuta collaborazione. In particolare, ha dato tempestivo riscontro alle richieste relative a: - Obblighi di trasparenza ex art. 12, comma 1 bis del d. lgs n. 33/2013 (oneri informativi per cittadini e imprese); - Delibera ANAC n. 201 del 13/04/2022. Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 maggio 2022 e attività di vigilanza dell'Autorità nazionale anticorruzione; - Monitoraggio periodico sull'assolvimento degli obblighi della trasparenza periodo 1/1/2022 – 30/6/2022, nonché nell'ambito del Monitoraggio sullo stato di attuazione PTPCT 2022-2024 - Misura 2.7 "Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro".
Risultato	100 — **Risultato pesato**: 10

Azione	Riscontro adeguato delle SPL di appartenenza su attività svolte e obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N. di riscontri tempestivamente forniti alla SPL di appartenenza / N. di riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

500305 - Programmazione risorse

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

500306 - Controlli di primo livello del PO FESR

Codice OBO	**2022OBO500306.08.01**		
Descrizione OBO	**Controlli di Primo Livello POR FESR**		
Codice OBSAMOD	2022OBSA500300.08		
Descrizione OBSAMOD	Garantire la gestione ottimale della fase di chiusura dei Programmi Comunitari e Paralleli 2014-2020		
Missioni e Programmi	0112 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)		
	0303 - Ordine pubblico e sicurezza - Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)		
	0408 - Istruzione e diritto allo studio - Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)		
	0503 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali - Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni) i		
	0702 - Turismo - Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)		
	0803 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)		
	0909 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni) i		
	1006 - Trasporti e diritto alla mobilità - Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)		
	1103 - Soccorso Civile - Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)		
	1210 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)		
	1308 - Tutela della salute - Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)		
	1403 - Sviluppo economico e competitività - Ricerca e innovazione		
	1405 - Sviluppo economico e competitività - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)		
	1701 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche - Fonti energetiche		
	1702 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche - Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)		
Stakeholders	Enti locali territoriali Sistema imprenditoriale Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	70		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

500306 - Controlli di primo livello del PO FESR

Codice OBO	**2022OBO500306.08.01**
Descrizione OBO	**Controlli di Primo Livello POR FESR**
Codice OBSAMOD	2022OBSA500300.08
Descrizione OBSAMOD	Garantire la gestione ottimale della fase di chiusura dei Programmi Comunitari e Paralleli 2014-2020
Altre PA o soggetti coinvolti	ENTI LOCALI - CORTE DEI CONTI - COMMISSIONE EUROPEA - SOGGETTI PRIVATI
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Con DGR n. 202 del 28/04/2022 è stato approvato il Piano della Performance della Direzione Generale Autorità di Gestione Fesr che, tra i diversi obiettivi indicati, prevede l'OBO 2022OBO500306.08.01 "Controlli di Primo Livello POR FESR", il cui indicatore è stato individuato nella "Attività di controllo amministrativo/contabile di I livello ai sensi dell'art. 125 commi 4 e 5 del Reg. UE1303/2013". I controlli amministrativi di Primo Livello POR FESR sono stati attivati dal ROS attraverso una mail indirizzata all'Autorità di Gestione che, a sua volta, ha attivato la UOD 06 Controlli di I Livello. Il controllo è stato effettuato su tutte le spese rendicontate dai beneficiari finali al Responsabile di Obiettivo specifico (ROS). I controlli effettuati sono quelli previsti dall'art. 125 par. 4 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e hanno accertato che i prodotti e i servizi cofinanziati fossero stati forniti, che i beneficiari avessero pagato le spese dichiarate e che queste ultime fossero conformi al diritto applicabile, al programma operativo e alle condizioni per il sostegno dell'operazione, e che esse comprendessero procedure intese a evitare un doppio finanziamento delle spese attraverso altri programmi nazionali o comunitari o attraverso altri periodi di programmazione. Le verifiche amministrativo-contabili su base documentale si sono svolte sul totale delle spese rendicontate dai beneficiari e hanno riguardato la correttezza delle procedure amministrative e contabili, con particolare riguardo all'analisi e controllo delle procedure per l'affidamento degli appalti ed il rispetto del Codice. Come noto, in esito ad ogni controllo viene redatta apposita check list, corredata da relativo verbale. Il verbale evidenzia, tra l'altro anche le eventuali problematiche riscontrate nel corso del controllo. Tutte le attivazioni ed i controlli effettuati sono riepilogati in apposito file di monitoraggio agli atti della Struttura: si precisa che le check list di controllo per la certificazione della spesa sono oggetto di caricamento nella piattaforma SURF. Il target, pari al 90% del rapporto tra il n. di check list di controlli effettuati ed il n. di controlli attivati, risulta essere pienamente raggiunto. La UOD 06, nel corso del 2022 ha raggiunto il target del 94,39%: i controlli attivati dai ROS al 31/12/2022 risultano pari a n. 962, a fronte dei quali n. 793 sono stati conclusi con esito positivo, n. 115 risultano sospesi con verbali o con comunicazioni via mail, mentre, dei n. 54 restanti, n. 46 sono stati attivati nel mese di dicembre (nel medesimo mese le attivazioni dei ROS risultano essere pari a n. 157).
Risultato	100
Risultato pesato	70

Azione	Attività di controllo amministrativo/contabile di I livello ai sensi dell'art. 125 commi 4 e 5 del Reg. UE1303/2013				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N. di check list di controlli effettuati / n. di controlli attivati	0,00%	90,00%	94,39%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

500306 - Controlli di primo livello del PO FESR

Codice OBO	**2022OBO500306.08.02**		
Descrizione OBO	**Controlli in loco POR FESR**		
Codice OBSAMOD	2022OBSA500300.08		
Descrizione OBSAMOD	Garantire la gestione ottimale della fase di chiusura dei Programmi Comunitari e Paralleli 2014-2020		
Missioni e Programmi	0303 - Ordine pubblico e sicurezza - Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)		
	0408 - Istruzione e diritto allo studio - Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)		
	0503 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali - Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni) i		
	0702 - Turismo - Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)		
	0803 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)		
	1006 - Trasporti e diritto alla mobilità - Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)		
	1103 - Soccorso Civile - Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)		
	1308 - Tutela della salute - Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)		
	1403 - Sviluppo economico e competitività - Ricerca e innovazione		
	1405 - Sviluppo economico e competitività - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)		
	1701 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche - Fonti energetiche		
	1702 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche - Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)		
Stakeholders	Enti locali territoriali Sistema imprenditoriale Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	20		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

500306 - Controlli di primo livello del PO FESR

Codice OBO	**2022OBO500306.08.02**
Descrizione OBO	**Controlli in loco POR FESR**
Codice OBSAMOD	2022OBSA500300.08
Descrizione OBSAMOD	Garantire la gestione ottimale della fase di chiusura dei Programmi Comunitari e Paralleli 2014-2020
Altre PA o soggetti coinvolti	ENTI LOCALI - CORTE DEI CONTI - COMMISSIONE EUROPEA - SOGGETTI PRIVATI
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Nel corso del 2022 le verifiche in loco, successive alla fase desk di verifica amministrativo-contabile, sono state svolte sugli interventi campionati e selezionati attraverso l'utilizzo di un'apposita metodologia campionaria che ha fatto seguito ad un'analisi dei rischi svolta sulle operazioni finanziate dal POR Campania. I controlli in loco campionati vengono attivati dal Dirigente della UOD 06 mediante la trasmissione, via email, ai controller dell'elenco dei progetti da controllare. Preferibilmente, il controllo in loco viene affidato al controller che ha già analizzato l'intervento dal punto di vista amministrativo-contabile. Il controllo in loco ha previsto la verifica presso la sede del Beneficiario. In primis, viene verificata la conformità del progetto, controllando che le opere realizzate siano, di fatto, consone al progetto approvato e nel rispetto della normativa prevista. Le risultanze dei controlli sono state evidenziate nelle check list di controllo e nel relativo verbale in cui sono state indicate eventuali problematiche riscontrate nel corso del controllo medesimo. Il target pari al 50% del rapporto tra il numero di check list di controlli in loco effettuati e numero di controlli in loco sorteggiati risulta pienamente raggiunto (76,52%). A fronte di n. 115 progetti sorteggiati sono stati effettuati complessivamente n. 88 controlli, di cui n. 85 con esito positivo e n. 3 con esito sospeso.
Risultato	100
Risultato pesato	20

Azione	Attività di controllo in loco ai sensi dell'art. 125 c.4 e 5 del Reg UE1303/2013

Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N. di check list di controlli in loco effettuati / n. di controlli in loco sorteggiati	0,00%	50,00%	76,52%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

500306 - Controlli di primo livello del PO FESR

Codice OBO	**2022OBO500306.08.03**		
Descrizione OBO	**Verifiche sull'attuazione degli interventi finalizzate alla quantificazione di eventuali rettifiche finanziarie**		
Codice OBSAMOD	2022OBSA500300.08		
Descrizione OBSAMOD	Garantire la gestione ottimale della fase di chiusura dei Programmi Comunitari e Paralleli 2014-2020		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Enti locali territoriali Sistema imprenditoriale Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	10		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

500306 - Controlli di primo livello del PO FESR

Codice OBO	**2022OBO500306.08.03**
Descrizione OBO	**Verifiche sull'attuazione degli interventi finalizzate alla quantificazione di eventuali rettifiche finanziarie**
Codice OBSAMOD	2022OBSA500300.08
Descrizione OBSAMOD	Garantire la gestione ottimale della fase di chiusura dei Programmi Comunitari e Paralleli 2014-2020
Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

500306 - Controlli di primo livello del PO FESR

Codice OBO	**2022OBO500306.08.03**
Descrizione OBO	**Verifiche sull'attuazione degli interventi finalizzate alla quantificazione di eventuali rettifiche finanziarie**
Codice OBSAMOD	2022OBSA500300.08
Descrizione OBSAMOD	Garantire la gestione ottimale della fase di chiusura dei Programmi Comunitari e Paralleli 2014-2020
Relazione su monitoraggio e valutazione	Al fine di agevolare la certificazione delle spese oggetto di finanziamento e ai fini delle eventuali rettifiche finanziarie preliminari alla fase di liquidazione degli interventi sono state attivate riunioni con i ROS e/o con il personale degli Obiettivi e dell'Assistenza Tecnica allo scopo della risoluzione delle criticità di volta in volta emerse durante i controlli. Nel corso dell'anno si sono rilevate n. 12 criticità per le quali si è effettuata opportuna riunione per la risoluzione delle problematiche progettuali. Pertanto, l'obiettivo risulta raggiunto. Si segnalano, nel seguito, gli incontri tenuti tra la UOD e le diverse Direzioni Generali: - In data 14/02/2022 è stato attivato un incontro con la D.G. 50.06.00 in riferimento alle criticità riguardanti l'attuazione del progetto "Bonifica dell'ex discarica comunale in località Defenzola via Cantone nel comune di San Lupo (BN)", O.S. 6.2. La riunione si è svolta in modalità telematica sulla piattaforma Teams, alla presenza del dott. Angelo Ferraro, dirigente dell'UOD Bonifiche 50.06.05, del Commissario straordinario per le bonifiche ex DPCM 24/03/2017, del Responsabile UTC del comune di San Lupo. Le criticità rilevate erano relative alle varianti apportate al progetto iniziale e alla fine della riunione si è concordato di richiedere integrazioni al beneficiario. - In data 14/03/2022 è stato attivato un incontro con la D.G. 50.10.00 in riferimento al progetto ECOREI. La criticità rilevata era relativa alle variazioni apportate al progetto approvato. In esito alla riunione si è concordato sulle azioni da adottare da parte del ROS per ricostruire le variazioni apportate e successivamente verificare se le stesse fossero ammissibili o meno. - In data 13/04/2022 è stato attivato un incontro con la D.G. 50.10.00 nel corso del quale si è discusso della dimensione aziendale della METODA SPA a seguito di variazioni avvenute nella compagine sociale. Alla fine della riunione si è deciso di chiedere integrazioni al beneficiario. - In data 21/04/2022 è stato attivato un incontro con la D.G. 50.06.00 in riferimento alle criticità riguardanti l'attuazione del progetto "Caratterizzazione discarica in località Macchia Soprana del comune di Serre (SA)" O.S. 6.2: la riunione si è svolta presso la stanza del Dirigente dell'UOD Bonifiche 50.06.05 dott. Angelo Ferraro in via De Gasperi 28 - Napoli, alla presenza del Dirigente dott.ssa Maura Formisano e del team di Obiettivo Specifico 6.2; La criticità rilevata era relativa alle spese propedeutiche alla redazione del piano di caratterizzazione. Alla fine della riunione si è concordato sulla non ammissibilità di tali spese sul POR FESR. - In data 29/04/2022 è stato attivato un incontro con la D.G. 50.10.00 nel corso del quale si è discusso della problematica degli organismi di ricerca relativi all'AVVISO DISTRETTI. - In data 06/05/2022 è stato attivato un incontro con la D.G. 50.02.00 nel corso del quale si è discusso sulle modalità di rendicontazione delle relative FONDO REGIONALE CRESCITA. - In data 03/10/2022 è stato attivato un incontro con la D.G. 50.10.00 nel corso della quale è stata rilevata una criticità relativa agli organismi di ricerca. A seguito di tale incontro è stata emanata una circolare da parte dell'AdG. - In data 24/10/2022 è stato attivato un incontro con la D.G. 50.10.00 nel corso della quale si è discusso della problematica emersa durante i controlli effettuati dall'OLAF sullo stesso intervento. Si è concordato di decertificare il progetto dal FESR e di estendere e di condurre i controlli alla stregua di quello effettuato dall'OLAF su altri progetti dello stesso avviso. - In data 25/10/2022 è stato attivato un incontro con la D.G. 50.06.00 al fine di risolvere le criticità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

500306 - Controlli di primo livello del PO FESR

Codice OBO	**2022OBO500306.08.03**
Descrizione OBO	**Verifiche sull'attuazione degli interventi finalizzate alla quantificazione di eventuali rettifiche finanziarie**
Codice OBSAMOD	2022OBSA500300.08
Descrizione OBSAMOD	Garantire la gestione ottimale della fase di chiusura dei Programmi Comunitari e Paralleli 2014-2020
	sorte in riferimento alle varianti e ai lavori complementari con particolare riferimento al progetto “Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni” O.S. 6.3: la riunione si è svolta alle ore 10,00 presso la stanza del Direttore Generale della DG 50.06.00 dott. Michele Palmieri in via De Gasperi, 28 – Napoli, alla presenza del Dirigente dott.ssa Maura Formisano e del team di Obiettivo Specifico 6.3; alla fine della riunione si è concordato di chiedere integrazioni al beneficiario; - In data 09/11/2022 è stato attivato un incontro con la D.G. 50.06.00 in riferimento alle criticità riguardanti l’attuazione del progetto “Bonifica e messa in sicurezza della discarica in località Tora/ Badia del comune di Montesarchio (BN)” O.S. 6.2: la riunione si è svolta presso la stanza del Dirigente dell’UOD Bonifiche 50.06.05 dott. Angelo Ferraro in via De Gasperi 28 – Napoli, alla presenza del Dirigente dott.ssa Maura Formisano e del team di Obiettivo Specifico 6.2. La criticità rilevata era relativa alle varianti apportate al progetto iniziale e alla fine della riunione si è concordato di richiedere integrazioni al beneficiario. - In data 24/11/2022 è stato attivato un incontro con la D.G. 50.02.00 nel corso del quale si è discusso della dimensione aziendale dell’impresa MEGA MARGROUP e dell’opportunità di rimodulare il contributo. Alla fine della riunione si è deciso di chiedere integrazioni al beneficiario. - In data 19/12/2022 è stato attivato un incontro con la D.G. 50.02.00 nel corso del quale si è discusso delle problematiche relative alle spese rendicontate dalla società ECO SERVICE SANNITA; a seguito dell’incontro il ROS ha chiesto la sospensione dei controlli.
Risultato	100
Risultato pesato	10

Azione	Attivazione di riunioni con i ROS per la risoluzione delle criticità, rilevate in sede di monitoraggio e/o verifica, anche ai fini delle eventuali rettifiche finanziarie preliminari alla fase di liquidazione degli interventi.

Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N. criticità istruite / N. criticita rilevate	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

500306 - Controlli di primo livello del PO FESR

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

500391 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBO	**2022OBO500391.08.01**		
Descrizione OBO	**Garantire la corretta implementazione e gestione del Sistema Unico di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi**		
Codice OBSAMOD	2022OBSA500300.08		
Descrizione OBSAMOD	Garantire la gestione ottimale della fase di chiusura dei Programmi Comunitari e Paralleli 2014-2020		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Amministrazioni statali Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	50		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

500391 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBO	**2022OBO500391.08.01**
Descrizione OBO	**Garantire la corretta implementazione e gestione del Sistema Unico di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi**
Codice OBSAMOD	2022OBSA500300.08
Descrizione OBSAMOD	Garantire la gestione ottimale della fase di chiusura dei Programmi Comunitari e Paralleli 2014-2020
Altre PA o soggetti coinvolti	SPL dei ROS/RLA 50.10
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

500391 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBO	**2022OBO500391.08.01**
Descrizione OBO	**Garantire la corretta implementazione e gestione del Sistema Unico di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi**
Codice OBSAMOD	2022OBSA500300.08
Descrizione OBSAMOD	Garantire la gestione ottimale della fase di chiusura dei Programmi Comunitari e Paralleli 2014-2020
Relazione su monitoraggio e valutazione	Azione 1: Supporto all'AdG nel monitoraggio sull'attuazione degli interventi finanziati sui Programmi Comunitari e Paralleli di competenza finalizzato ad evidenziare criticità e fabbisogni di affiancamento nella puntuale implementazione e gestione del sistema unico di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi medesimi Relazione 1: Con l'approssimarsi della chiusura del POR CAMPANIA FESR 2014-2020, in linea con la delibera di Giunta Regionale n. 199 del 28/04/2022, l'Autorità di Gestione del POR FESR ha stabilito di intensificare le attività di monitoraggio SURF per garantire il completamento degli interventi finanziati ed il raggiungimento del target di certificazione. Per quanto concerne il focus specifico sulla corretta e completa implementazione del sistema in parola, l'attività, coordinata dallo Staff 91, è stata orientata dall'esigenza di rilevare i fabbisogni di affiancamento nell'utilizzo dell'applicativo direttamente dagli effettivi fruitori (beneficiari e strutture regionali preposte), circoscrivendo le problematiche più ricorrenti al fine di fornire, in una fase successiva, un supporto mirato e adeguato alle specifiche necessità. L'attività di screening (raccolta e analisi) delle esigenze di accompagnamento e supporto è stata avviata nel mese di aprile, con nota PG/2022/0204456 inviata a mezzo PEC del 21/04/2022 ai Comuni beneficiari degli interventi finanziati a valere sul Programma; l'iniziativa ha interessato 313 progetti e 216 comuni beneficiari. Tra questi ultimi, 76 (per 101 progetti complessivi) hanno espresso l'esigenza di supporto/affiancamento nell'implementazione del sistema di monitoraggio regionale. Parallelamente, la struttura ha trasmesso, con nota PG/2022/0215224 del 22/04/2022, analoga comunicazione indirizzata ai Responsabili di Obiettivo Specifico del Programma. Tra questi, i ROS afferenti a sei Direzioni Generali hanno comunicato l'interesse all'affiancamento, segnalando un totale di n. 140 progetti finanziati a valere sul POR Campania FESR 2014-2020 per i quali tale supporto (ai beneficiari, ma talvolta agli uffici stessi) risultasse più urgente. Gli interventi indicati afferiscono tematicamente a: • Politiche culturali e il turismo (n. 50); • Progetti Crescita e la transizione digitale (n. 6); • Progetti Governo del Territorio (n. 17); • Progetti Tutela della Salute e il coordinamento del Sistema Sanitario Regionale (n. 19); • Progetti Ricerca Scientifica (n. 48). Ulteriori n. 25 progetti, relativi ai tematismi delle politiche agricole, alimentari e forestali, sono stati segnalati dal relativo ufficio regionale; tuttavia, – attesa la fase ancora embrionale degli interventi – essi sono stati oggetto di affiancamento di natura più propriamente tecnico/amministrativa, nella fase di ammissione a finanziamento. Infine, a complemento della ricognizione descritta, è stata realizzata un'analisi desk sull'insieme degli interventi finanziati dal Fondo al fine di determinare quelli che necessitassero un'attività di monitoraggio rafforzato. Dal punto di vista metodologico, è stato definito un primo novero di progettualità, con certificazione pari e/o prossima allo zero, ordinate in base all'importo ammesso a finaziamento. Sulla scorta dell'approccio indicato, sono stati individuati gli interventi da approfondire. Va da sé che taluni progetti, con particolari criticità, siano stati rappresentati in più di uno dei tre ambiti di rilevazione menzionati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

500391 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBO	**2022OBO500391.08.01**
Descrizione OBO	**Garantire la corretta implementazione e gestione del Sistema Unico di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi**
Codice OBSAMOD	2022OBSA500300.08
Descrizione OBSAMOD	Garantire la gestione ottimale della fase di chiusura dei Programmi Comunitari e Paralleli 2014-2020

I riscontri ricevuti e i dati ricavati dall'analisi desk sono stati funzionali alla definizione di un programma di attività da realizzarsi, sotto la supervisione dello Staff 91, a supporto dei beneficiari e del personale impiegato negli uffici regionali, coadiuvati delle risorse assegnate alla Task Force neocostituita, con D.D. n. 108 del 12/05/2022.
Nello specifico, al fine di effettuare un'azione realmente efficace sulle singole progettualità, per ciascun intervento è stata realizzata un'analisi propedeutica dello stato dell'implementazione SURF per i campi di competenza, rispettivamente, RIO e REO, utile a definire una baseline per il successivo intervento di supporto e affiancamento e strumentale a individuare una prima tipologia di criticità (es. progetto non in esecuzione, mancato aggiornamento QE e cronoprogramma, sezione attuazione e avanzamenti sguarnita, caricamento indiscriminato nel documentale, ecc.).

Azione 2: Tutoraggio/affiancamento alle strutture regionali e ai beneficiari nella soluzione delle criticità rilevate volta a garantire la corretta e completa implementazione del Sistema di Monitoraggio.

Relazione 2:

Sulla scorta dello screening dei fabbisogni (cfr. azione 1), incrociando le segnalazioni dei Comuni, dei ROS e le risultanze dell'analisi desk, la struttura di Staff ha rilevato n. 321 progetti afferenti al POR Campania FESR 2014-2020 particolarmente bisognevoli di affiancamento/tutoraggio.
Nell'annualità di riferimento e per il periodo in esame (rilevazioni al 30/11/2022), attraverso il personale assegnato alla Task Force di cui al citato D.D. n. 108 del 12/05/2022, è stato garantito supporto sia al personale interno che ai beneficiari nell'implementazione delle sezioni SURF di competenza, per un numero complessivo di 312 progetti.

Modalità operative
A valle dell'indentificazione della baseline (livello di implementazione del sistema antecedente all'attività di supporto), dal confronto con l'ufficio competente e con il beneficiario di ciascun intervento sono emersi ulteriori fabbisogni, spesso connessi a un primo accesso o alla necessità di padroneggiare la logica funzionale del sistema; il personale afferente alla Task Force ha effettuato un'attività di supervisione e affiancamento sulla totalità dei progetti.

Su richiesta, si è inoltre proceduto all'addestramento/tutoraggio dei REO o loro delegati al caricamento dati a sistema, tanto da remoto, quanto in presenza, presso gli uffici regionali e talvolta in loco. In questi casi, l'azione è stata prioritariamente orientata a garantire sufficiente autonomia nell'implementazione, caricamento e aggiornamento di SURF.

A conclusione delle attività di monitoraggio e affiancamento per ciascun progetto, è stato stilato dal personale assegnatario dell'incarico, un verbale riassuntivo dello stato progettuale, sia in termini di avanzamento fisico, procedurale e di spesa (finanziario) che nell'implementazione del sistema.

In dettaglio, per quanto concerne l'azione in parola, volta a garantire la corretta e completa implementazione di SURF, sono stati supervisionati n. 312 progetti/321 rilevati.
Il target previsto (90%) è stato pertanto superato, registrando una percentuale realizzativa pari al 97%.

Risultato	100	**Risultato pesato**	50

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

500391 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBO	**2022OBO500391.08.01**
Descrizione OBO	**Garantire la corretta implementazione e gestione del Sistema Unico di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi**
Codice OBSAMOD	2022OBSA500300.08
Descrizione OBSAMOD	Garantire la gestione ottimale della fase di chiusura dei Programmi Comunitari e Paralleli 2014-2020

Azione	Supporto all'AdG nel monitoraggio sull'attuazione degli interventi finanziati sui Programmi Comunitari e Paralleli di competenza finalizzato ad evidenziare criticità e fabbisogni di affiancamento nella puntuale implementazione e gestione del sistema unico di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi medesimi				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Riepilogo delle criticità e dei fabbisogni rilevati	Off	On	On	On/Off	100

Azione	Tutoraggio/affiancamento alle strutture regionali e ai beneficiari nella soluzione delle criticità rilevate volta a garantire la corretta e completa implementazione del Sistema di Monitoraggio.				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Numero di interventi di tutoraggio-affiancamento attivati / Numero di fabbisogni rilevati al 30/11/2022	0,00%	90,00%	97,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

500391 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBO	**2022OBO500391.08.02**			
Descrizione OBO	**Garantire la puntuale alimentazione dei sistemi informativi di gestione dei Programmi Comunitari e Paralleli di competenza della DG3, al fine dell'allineamento dei dati con il Sistema Nazionale di Monitoraggio**			
Codice OBSAMOD	2022OBSA500300.08			
Descrizione OBSAMOD	Garantire la gestione ottimale della fase di chiusura dei Programmi Comunitari e Paralleli 2014-2020			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Enti locali territoriali Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	40			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

500391 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBO	**2022OBO500391.08.02**
Descrizione OBO	**Garantire la puntuale alimentazione dei sistemi informativi di gestione dei Programmi Comunitari e Paralleli di competenza della DG3, al fine dell'allineamento dei dati con il Sistema Nazionale di Monitoraggio**
Codice OBSAMOD	2022OBSA500300.08
Descrizione OBSAMOD	Garantire la gestione ottimale della fase di chiusura dei Programmi Comunitari e Paralleli 2014-2020
Altre PA o soggetti coinvolti	SPL dei ROS/RLA, IGRUE
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

500391 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBO	**2022OBO500391.08.02**
Descrizione OBO	**Garantire la puntuale alimentazione dei sistemi informativi di gestione dei Programmi Comunitari e Paralleli di competenza della DG3, al fine dell'allineamento dei dati con il Sistema Nazionale di Monitoraggio**
Codice OBSAMOD	2022OBSA500300.08
Descrizione OBSAMOD	Garantire la gestione ottimale della fase di chiusura dei Programmi Comunitari e Paralleli 2014-2020
Relazione su monitoraggio e valutazione	I sistemi di gestione e controllo finalizzati a garantire il rispetto del principio della sana gestione finanziaria e della corretta gestione dei fondi destinati, prevedono sistemi informatizzati per la contabilità, per la memorizzazione e la trasmissione dei dati finanziari nonché dei dati sugli indicatori per la sorveglianza e le relazioni. Il sistema informativo di scambio elettronico dei dati concernenti l'attuazione del POR FESR 2014-2020 della Regione Campania è denominato SURF (Sistema Unico Regionale Fondi). Il sistema informativo del POR FESR è conforme al Protocollo Unitario di Colloquio (PUC) definito dal MEF-IGRUE ed è accessibile via web attraverso credenziali personali che consentono di attribuire diversi livelli di visibilità dei dati sulla base dei ruoli profilati. Si tratta di un vero e proprio sistema gestionale e consente di supportare le diverse tipologie di soggetti coinvolti: ROS, AdG, AdC, AdA, beneficiari, anche questi ultimi coinvolti a pieno titolo nel processo di alimentazione delle informazioni nel sistema. Il sistema è allineato al protocollo unitario definito dal MEF-IGRUE per la programmazione 2014-2020, in cui viene dettagliato il set di dati da trasmettere al Sistema Nazionale di Monitoraggio (SNM), per il successivo inoltro alla Commissione Europea. Il suddetto Sistema Nazionale di Monitoraggio basa il suo funzionamento sulla preventiva acquisizione dei dati dai Sistemi Locali delle Amministrazioni titolari di programmi di finanziamento, un successivo processo di validazione dei dati, attraverso il quale vengono svolte specifiche verifiche di competenza e di congruità, ed infine il consolidamento dei dati validati in carico all'IGRUE. L'ufficio della scrivente, pertanto, monitora e controlla il caricamento dei dati di tutti i soggetti che a diverso titolo lavorano su SURF e rileva le diverse problematiche che non consentono l'allineamento dei dati al protocollo unitario definito dal MEF-IGRUE. Tali problematiche vengono gestite con la collaborazione degli uffici regionali competenti delle registrazioni, al fine di superare con esito positivo i controlli di validazione. In particolare, la suddetta attività di monitoraggio prevede una comunicazione dei dati sul sistema dell'IGRUE con cadenza bimestrale, preceduta dalla segnalazione agli Uffici della Regione responsabili dell'attuazione degli interventi di eventuali incongruenze ed errori rilevati dal sistema SURF che impediscono il corretto caricamento sull'IGRUE. All'esito della suddetta raccolta dati da tutti gli Uffici di riferimento ed in prossimità della scadenza richiesta dal Sistema IGRUE, lo scrivente Ufficio provvede a caricare sul sistema IGRUE, tramite apposita funzionalità presente in SURF, i dati comunicati, dove vengono eseguiti i cd. controlli di validazione. I controlli di validazione sono riconducibili a tre principali tipologie, in funzione della finalità sottostante al singolo controllo: • Presenza struttura: il controllo verifica che ci sia almeno un record nella struttura dati indicata (in alcuni casi con ulteriore specificità); • Coerenza tra dati: il controllo coinvolge più strutture dati e verifica la coerenza tra i relativi dati in base a specifiche condizioni; • Coerenza con basi dati esterne: il controllo verifica la correttezza dei valori indicati in specifiche strutture dati del PUC rispetto a una fonte dati esterna. L'esito dei suddetti controlli di validazione porterà pertanto al riscontro di eventuali incongruenze e/o anomalie. Il corretto caricamento dei dati sul sistema SURF, e di conseguenza sul Sistema IGRUE, presuppone altresì la predisposizione di file idonei alla corretta acquisizione, che in caso di acquisizione positiva segnala nell'apposito riquadro "elaborazione" il messaggio "terminata con successo e/o con errore" Pertanto, soltanto con il costante ed effettivo svolgimento dei suddetti controlli di validazione e

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

500391 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBO	**2022OBO500391.08.02**
Descrizione OBO	**Garantire la puntuale alimentazione dei sistemi informativi di gestione dei Programmi Comunitari e Paralleli di competenza della DG3, al fine dell'allineamento dei dati con il Sistema Nazionale di Monitoraggio**
Codice OBSAMOD	2022OBSA500300.08
Descrizione OBSAMOD	Garantire la gestione ottimale della fase di chiusura dei Programmi Comunitari e Paralleli 2014-2020

conseguente risoluzione delle incongruenze rilevate, il sistema IGRUE si allinea al SURF. Detta attività di monitoraggio è fondamentale e richiede una continua interazione con gli uffici regionali di ciascun responsabile di Obiettivo Specifico (ROS), al fine di rendere effettivo il flusso di monitoraggio Regione-Stato-UE.
L'effettività del suddetto controllo periodico si evince dalla costante attività di coordinamento effettuata tra il sistema SURF e il sistema IGRUE.
Infatti, la soluzione tecnico-organizzativa adottata a livello nazionale per lo scambio di dati prevede un collegamento diretto tra il Sistema Informativo nazionale attivato dal MEF-IGRUE ed il Sistema informativo "SFC" della Commissione Europea. L'IGRUE ha quindi la responsabilità del coordinamento a livello nazionale dei flussi telematici verso la Commissione Europea e, allo stesso modo, lo scrivente Ufficio ha la responsabilità del coordinamento a livello regionale, per il fondo FESR, dell'inoltro dei flussi telematici verso l'IGRUE.

Si specifica che il numero di problematiche riscontrate e risolte nell'anno 2022 è pari a 1259 (831 anomalie POR e POC e trova corrispondenza nelle mail inviate alle singole Direzioni, con la precisazione che in una singola mail vengono inserite tutte le molteplici problematiche da risolvere.

Da quanto già indicato, si evince che la mancata e puntuale alimentazione dei sistemi informativi di gestione dei Programmi Comunitari e Paralleli di competenza della DG 50.03, porterebbe ad un blocco del programma da parte della Commissione Europea, immediatamente riscontrabile nelle opportune sedi di competenza. Detta attività richiede pertanto un continuo e costante monitoraggio, in vista delle scadenze bimestrali richieste dall'IGRUE proprio in ragione delle gravi responsabilità conseguenti dal mancato controllo di validazione.

La struttura di Staff 91 presidia pertanto il corretto funzionamento del Sistema di monitoraggio SURF garantendo, attraverso il personale, l'assistenza ai beneficiari e agli uffici regionali. Ciò consente l'ottimale gestione e alimentazione del Sistema e l'allineamento e l'invio dei dati in BDU.
I soggetti abilitati alla consultazione della menzionata Banca Dati Unitaria (BDU), tra cui le Autorità di Gestione Regionali nonché il sito Opencoesione, possono consultare i dati presenti sul sistema e verificare lo stato di avanzamento degli interventi oggetto di finanziamenti pubblici e comunitari.
Il corretto allineamento dei dati, effettuato tramite il processo descritto in precedenza, è immediatamente riscontrabile da tutti gli operatori del sistema, ivi inclusa pertanto la Regione stessa.

Risultato	100	**Risultato pesato**	40

Azione	Azioni, in raccordo con i ROS/RLA, finalizzate all'allineamento dei dati dei sistemi informativi regionali con la Banca dati Unitaria (BDU) dell'IGRUE

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Numero di problematiche gestite al 31/12/2022 / Numero di problematiche riscontrate al 31/10/2022	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

500391 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBO	**2022OBO500391.24.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione**		
Codice OBSA	2022OBSA500300.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	10		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	La struttura di STAFF 91 ha ottemperato agli adempimenti previsti dal PTPCT in materia di Anticorruzione e Trasparenza, riscontrando tempestivamente le comunicazioni pervenute dal gruppo di lavoro dello Staff T.A., come di seguito dettagliato: - Obblighi di trasparenza ex art. 12, comma 1 bis del d. lgs n. 33/2013 (oneri informativi per cittadini imprese)" comunicazione dello Staff T.A. con richiesta di riscontro entro il 02.05.2022, riscontro trasmesso 29.04.2022; - Delibera ANAC n. 201 del 13.04.2022. Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 maggio 2022 e attività di vigilanza dell'Autorità nazionale anticorruzione", comunicazione dello Staff T.A. con richiesta di riscontro entro il 30.05.2022, riscontro trasmesso il 06.05.2022.

Risultato	100	**Risultato pesato**	10

Azione	Riscontro adeguato delle SPL di appartenenza su attività svolte e obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N. di riscontri tempestivamente forniti alla SPL di appartenenza / N. di riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

500391 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

500392 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Codice OBO	**2022OBO500392.24.02**		
Descrizione OBO	**Assicurare, in esito all'analisi delle priorità discendenti dagli indirizzi strategici regionali e delle attribuzioni di maggiore rilievo per la Direzione nell'anno di interesse, l'individuazione di obiettivi significativi e misurabili**		
Codice OBSA	2022OBSA500300.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	25		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

500392 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Codice OBO	**2022OBO500392.24.02**
Descrizione OBO	**Assicurare, in esito all'analisi delle priorità discendenti dagli indirizzi strategici regionali e delle attribuzioni di maggiore rilievo per la Direzione nell'anno di interesse, l'individuazione di obiettivi significativi e misurabili**
Codice OBSA	2022OBSA500300.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione
Altre PA o soggetti coinvolti	DG Risorse umane - Performance Struttura di supporto all'OIV
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

500392 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Codice OBO	**2022OBO500392.24.02**
Descrizione OBO	**Assicurare, in esito all'analisi delle priorità discendenti dagli indirizzi strategici regionali e delle attribuzioni di maggiore rilievo per la Direzione nell'anno di interesse, l'individuazione di obiettivi significativi e misurabili**
Codice OBSA	2022OBSA500300.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione
Relazione su monitoraggio e valutazione	Il Dirigente di Staff T.A., a supporto del Direttore Generale e dell'intera Direzione, ha delineato, da alcuni anni, le linee guida per la definizione del Ciclo della Performance, che la Struttura persegue per il raggiungimento dei target prefissati. Ogni Ciclo della Performance, pertanto, prevede la concertazione di incontri di confronto con i Dirigenti e i Funzionari della Direzione, allo scopo di delineare, per l'anno in corso, obiettivi strategici, operativi ed individuali immediatamente realizzabili, sfidanti ed in grado di assicurare il perseguimento della mission della Struttura in maniera efficace ed efficiente. Vengono, allo scopo, calendarizzati più tavoli di confronto durante l'anno, prioritariamente volti alla definizione del ciclo della Performance dell'anno in corso, ma anche per l'avvio delle attività di consuntivazione della Performance dell'anno precedente. Relativamente alla definizione del ciclo, le riunioni si svolgono generalmente: • antecedentemente alla data fissata per la formalizzazione del Piano; • antecedentemente alla fase di Monitoraggio; • antecedentemente alla chiusura del ciclo. Ciò consente, evidentemente, di permettere alla Direzione, non solo il raggiungimento dei target assegnati, ma anche di modificare gli obiettivi, soprattutto strategici, qualora se ne verifichi la necessità. Nel corso del 2022, le attività relative al Ciclo della Performance sono state realizzate quasi interamente online, con riunioni calendarizzate con opportune comunicazioni, inviate dal Dirigente di Staff T.A. e/o dal Funzionario controller incaricato, a supporto del Dirigente di Staff T.A., al coordinamento dell'intero processo ed hanno avuto inizio con la riunione fissata con comunicazione del 18/02/2022, da parte del Dirigente di Staff T.A. alla Direzione tutta. Con tale comunicazione il Dirigente di Staff T.A. ha calendarizzato la riunione da remoto per il giorno 21 febbraio 2022. Allo scopo è stato creato dai controllers il link per la riunione, con opportuna comunicazione contenente, tra l'altro, il collegamento ad una cartellina condivisa al cui interno è stata inserita la documentazione necessaria per la definizione degli obiettivi strategici e operativi: • il file xls per lo sviluppo degli obiettivi, recante gli obiettivi dell'anno precedente; • un paper, a firma del Dirigente di Staff T.A. ed il Funzionario coordinatore del Ciclo, recante le indicazioni necessarie all'elaborazione dei nuovi obiettivi; • l'aggiornamento dello SViMap e le note della Struttura della Performance; • il DEFR con le linee di pertinenza della Direzione ed il Piano PCT; • il Piano delle Azioni Positive. Nel corso della riunione si sono condivise con le Strutture le linee guida del ciclo della Performance 2022, evidenziando, in primo luogo, le imminenti scadenze di condivisione degli obiettivi con gli Uffici della Presidenza e delineando il lavoro a farsi. Si sono impartite le prime indicazioni operative, quali la necessità, appunto, dell'individuazione di obiettivi strategici per le linee del DEFR e l'individuazione di obiettivi nelle materie di anticorruzione e trasparenza e veniva ricordato che il punto cardine della Direzione, nella definizione del Piano Performance, è quello della responsabilizzazione. Pertanto, sono coinvolti nel Ciclo non solo i Controllers, ma anche i Funzionari coinvolti, ratione materiae, a vario titolo nel perseguimento degli obiettivi. Nella riunione online del 21/02/2022, il Dirigente di Staff T.A. ha tracciato la governance del Ciclo della Performance, con le linee guida condivise, in primis, con il Direttore Generale: • il massimo coinvolgimento dei Dirigenti e dei Funzionari nel raggiungimento degli OBSA e degli OBO, anche attraverso la declinazione di obiettivi individuali successivi, qualora gli OBSA e gli OBO non riescano a "coprire" le attività necessarie al raggiungimento dei target; • i vincoli da tenere in conto nella identificazione degli obiettivi operativi e individuali (DEFR e PTPCT), l'importanza del presidio costante degli obiettivi strategici trasversali di interesse della totalità (o quasi) delle SPL, quali l'OBSA Fondi SIE, l'OBSA di corretta gestione contabile, l'OBSA Prevenzione corruzione e trasparenza;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

500392 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Codice OBO	**2022OBO500392.24.02**
Descrizione OBO	**Assicurare, in esito all'analisi delle priorità discendenti dagli indirizzi strategici regionali e delle attribuzioni di maggiore rilievo per la Direzione nell'anno di interesse, l'individuazione di obiettivi significativi e misurabili**
Codice OBSA	2022OBSA500300.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

500392 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Codice OBO	**2022OBO500392.24.02**
Descrizione OBO	**Assicurare, in esito all'analisi delle priorità discendenti dagli indirizzi strategici regionali e delle attribuzioni di maggiore rilievo per la Direzione nell'anno di interesse, l'individuazione di obiettivi significativi e misurabili**
Codice OBSA	2022OBSA500300.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione
	• i principi cardine della Direzione per l'individuazione di obiettivi sfidanti, quali il principio della responsabilizzazione, il principio della trasversalità delle funzioni ed il presidio costante degli obiettivi strategici, operativi ed individuali. Gli obiettivi strategici ed operativi sono stati condivisi con gli Uffici del Presidente con nota prot. n. PG/2022/0130374 del 09/03/2022. La prima fase del Ciclo della Performance ha visto ulteriori incontri collegiali per la definizione degli obiettivi individuali ed in data 17/06/2022, con comunicazione ai Dirigenti delle SSL ed ai Funzionari, si è avviata la fase di monitoraggio del Piano Performance, calendarizzando un incontro per il 22 giugno 2022. Nella comunicazione si è chiesto alle Strutture di verificare il grado di realizzazione degli obiettivi di propria pertinenza allo scopo di individuare, laddove fosse necessario, una rimodulazione degli stessi e, in particolare, degli indicatori e dei target. Si è posta particolare attenzione alla verifica degli obiettivi strategici e trasversali: -Concorrere al raggiungimento del target di certificazione N+3 POR FESR e OBO collegati; -Spesa interventi finanziati dall'FSC 2014-2020; -Obiettivi di gestione contabile ed OBO collegati; -Salvaguardia dei flussi di cassa ed OBO collegati; -OBSA Trasformazione Digitale. E' stato predisposto, come di consueto, il link per la riunione collegiale da remoto con e-mail del 22/06/2022, condivisa con il personale della Direzione. La riunione è stata volta ad indagare nello specifico il grado di raggiungimento degli Obiettivi Strategici della Direzione, nonché a fare il punto, in particolar modo, sui risultati perseguiti attraverso le SSL (prioritariamente N+3 POR FESR e obiettivi di gestione contabile). Nel corso della riunione è emersa l'esigenza di integrare ed in parte rettificare il Piano Performance della Direzione, soprattutto per quanto concerne gli obiettivi di natura contabile a tal fine la Direzione si è riservata di condividere le eventuali modifiche con gli Uffici delle Risorse Finanziarie e con la Programmazione Unitaria. Le modifiche al Piano Performance sono state riepilogate con nota prot. N. PG/2022/0341036 del 30/06/2022, indirizzata alla Direzione Generale Risorse Umane.
Risultato	100 **Risultato pesato** 25

Azione	Convocazione di riunioni finalizzate alla condivisione di direttive e criteri per la definizione degli obiettivi di Struttura ed individuali, antecedentemente alle date per la relativa formalizzazione e per il monitoraggio del Piano

Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Numero di riunioni	0,00	2,00	2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

500392 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Codice OBO	**2022OBO500392.26.01**		
Descrizione OBO	**Aggiornamento della rilevazione dei processi di lavoro in atto alla Direzione, con analisi delle fasi, degli output e degli indicatori specifici per la misurazione delle attività, anche al fine della digitalizzazione del processo di monitoraggio del LAG**		
Codice OBSA	2022OBSA500300.26		
Descrizione OBSA	Implementazione della trasformazione digitale		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	20		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

500392 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Codice OBO	**2022OBO500392.26.01**
Descrizione OBO	**Aggiornamento della rilevazione dei processi di lavoro in atto alla Direzione, con analisi delle fasi, degli output e degli indicatori specifici per la misurazione delle attività, anche al fine della digitalizzazione del processo di monitoraggio del LAG**
Codice OBSA	2022OBSA500300.26
Descrizione OBSA	Implementazione della trasformazione digitale
Altre PA o soggetti coinvolti	DG Risorse umane - US Transizione Digitale
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

500392 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Codice OBO	**2022OBO500392.26.01**
Descrizione OBO	**Aggiornamento della rilevazione dei processi di lavoro in atto alla Direzione, con analisi delle fasi, degli output e degli indicatori specifici per la misurazione delle attività, anche al fine della digitalizzazione del processo di monitoraggio del LAG**
Codice OBSA	2022OBSA500300.26
Descrizione OBSA	Implementazione della trasformazione digitale
Relazione su monitoraggio e valutazione	Il presente Obiettivo è correlato e funzionale al perseguimento dell'OBSA 2022OBSA500300.26 "Implementazione della Trasformazione digitale", alla cui rendicontazione si rimanda per un più ampio inquadramento delle attività. In particolare, se l'obiettivo strategico guardava prioritariamente all'aspetto tecnico-informatico della creazione dell'applicativo direzionale finalizzato a gestire il lavoro agile (c.d. "Piattaforma LAG"), l'individuazione del presente obiettivo operativo impegnava la Struttura di Staff nella definizione, attraverso il confronto con le SSL, dei "contenuti" della Piattaforma, partendo dalla revisione dei processi smartabili in capo alla Direzione. Già con l'immissione nei ruoli del personale vincitore dei concorsi Ripam Campania e Coesione Sud, avvenuta negli ultimi mesi del 2021, si è evidenziata la necessità di procedere ad una rivisitazione dei processi ricogniti dalla Direzione. Tale contingenza aveva infatti determinato l'opportunità di redistribuire i carichi di lavoro del personale dipendente e coerentemente consentire che l'espletamento di alcuni compiti avvenisse, per tutti, da remoto. Con note circolari prot. PG/2021/0654959 del 31/12/2021 e prot. PG/2022/0026387 del 18/01/2022, la Direzione ha fornito al personale le indicazioni necessarie alla sottoscrizione dei nuovi Accordi individuali per il LAG, pervenendo, nel mese di gennaio 2022, alla relativa stipula. In tale sede si è pervenuti allo scorporo di attività dai processi previamente mappati ovvero -in pochi casi limitati- all'identificazione di nuovi processi lavorativi "smartabili" non precedentemente censiti nella ricognizione attivata al 30.06.2021. L'analisi dei carichi, delle posizioni organizzative e degli incarichi di specifica responsabilità del personale, e le istanze di LAG hanno costituito la base per la revisione/attualizzazione del catalogo dei processi come precedentemente determinati, arricchitasi, nel mese di luglio, in occasione del rinnovo degli Accordi individuali per il Lag a seguito dell'adozione del PIAO 2022-2024. L'attività di ricognizione ha portato, pertanto, ad ampliare il numero complessivo dei processi in atto alla Direzione che, dai 33 individuati nel giugno 2021, sono ora n. 46. Sono le schede POLA, dunque, -opportunamente attualizzate nel 2022- il punto di partenza per l'identificazione dei contenuti della Piattaforma Lag. Giusta Circolare direzionale PG/2021/0654959 del 31/12/2021 occorreva riepilogare -in maniera compiuta ed efficace- la totalità delle attività da svolgere in LAG nella DG, correlandovi gli indicatori per la misurazione delle prestazioni. Allo scopo, i processi delle schede POLA sono stati "spacchettati" creando, per ciascuna scheda, un file xls che espone le "fasi processo" ed i relativi "indicatori": in particolare, relativamente agli indicatori si è fatto un ulteriore sforzo di semplificazione, affiancando all'indicatore "esteso", più articolato, che meglio specifica l'attività lavorativa, un indicatore "sintetico", replicabile per più processi e "Fasi processo". Con riguardo a tale aspetto si rinvia alle precisazioni offerte nella rendicontazione dell'OBSA laddove si evidenzia che la Piattaforma è stata realizzata con lo specifico supporto di una unità con profilo informatico che, a seguito di un'approfondita indagine di mercato ed al fine di evitare un esborso di risorse per l'acquisto di una eventuale app e per il rinnovo di eventuali licenze, ha proposto, allo stato, l'impiego di una Suite già in uso all'Amministrazione regionale. Ovviamente tale scelta ha costretto la Direzione ad alcuni "compromessi" operativi. Anticipata tale analisi a cura della Struttura di Staff TA, il lavoro è stato poi condiviso con le SSL, con comunicazione del 30/11/2022, ai fini della necessaria revisione congiunta delle schede di pertinenza di ciascuna UOD e della relativa attualizzazione in fasi e indicatori, anche in conseguenza delle modifiche apportate all'Ordinamento Amministrativo della Regione Campania con Regolamento n.12/2023, che hanno comportato il "trasferimento" di alcune attività della UOD500304, poi soppressa, in capo alla Direzione AdG FESR. Le schede, così come attualizzate in uno alle Strutture, sono state, quindi, definitivamente revisionate allo scopo di omogeneizzare gli indicatori per il successivo inserimento in Piattaforma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

500392 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Codice OBO	**2022OBO500392.26.01**		
Descrizione OBO	**Aggiornamento della rilevazione dei processi di lavoro in atto alla Direzione, con analisi delle fasi, degli output e degli indicatori specifici per la misurazione delle attività, anche al fine della digitalizzazione del processo di monitoraggio del LAG**		
Codice OBSA	2022OBSA500300.26		
Descrizione OBSA	Implementazione della trasformazione digitale		
	In esito a tale ultima attività di revisione, con nota prot. PG/2022/0641772 del 28/12/2022, la Struttura di Staff T.A. ha trasmesso al Direttore Generale e ai Dirigenti delle SSL il catalogo aggiornato dei processi smartabili direzionali.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	20

Azione	Definizione, in raccordo con le SSL della Direzione, delle schede aggiornate concernenti i processi di rispettiva competenza, con rilevazione delle fasi, degli output e degli indicatori specifici per la misurazione delle attività

Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Report dell'aggiornamento dei processi	Off	On	On	On/Off	100

500392 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

500394 - STAFF Grandi Progetti

Codice OBO	**2022OBO500394.08.01**		
Descrizione OBO	**Programma di interventi “Litorale Domitio Flegreo” (delibera CIPE 28 febbraio 2018, n. 10)**		
Codice OBSAMOD	2022OBSA500300.08		
Descrizione OBSAMOD	Garantire la gestione ottimale della fase di chiusura dei Programmi Comunitari e Paralleli 2014-2020		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Amministrazioni statali Enti locali territoriali		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	40		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Nell’ambito dell’attuazione del Programma di interventi “Litorale Domitio Flegreo”, il 4 marzo 2021 sono stati sottoscritti n. 14 Accordi ex art. 15 Legge n. 241/90 fra la Direzione Generale 50.03 della Regione Campania e i Comuni Beneficiari individuati dall’area target, che delimita i territori dei Comuni di: Bacoli, Cancello ed Arnone, Carinola, Castel Volturno, Cellole, Falciano del Massico, Francolise, Giugliano in Campania, Mondragone, Monte di Procida, Parete, Pozzuoli, Sessa Aurunca e Villa Literno. I Comuni Beneficiari sono in numero di 13, mentre gli Accordi stipulati ex art. 15 L. 241/90 sono in numero di 14 giacché il Comune di Francolise è titolare di n. 2 distinti interventi, ciascuno regolato da un atto ex art. 15 L. 241/90. Tali accordi sostanzialmente impegnano i Comuni Beneficiari nel ruolo di soggetto attuatore, con annessa responsabilità di espletamento delle procedure di gara secondo normativa vigente, mentre la Regione Campania ha assunto il ruolo di interlocutore unico con il Ministero e di responsabile per l’implementazione dei dati di monitoraggio sulla piattaforma informatica mittente “Sistema Gestione Progetti”. Pertanto, in ottemperanza all’attività di monitoraggio, lo Staff 94, nel primo bimestre del 2022, in data 22 febbraio 2022, ha convocato, tramite PEC, con nota prot. n. PG/2022/0090764 del 18.02.2022, i Comuni Beneficiari per incontro su attività di monitoraggio e aggiornamenti, fornendo, durante l’incontro, format di scheda di rilevazione monitoraggio e indicazioni in merito alla compilazione. Successivamente, per i restanti 5 bimestri, lo Staff ha provveduto ad inviare ai Beneficiari, tramite PEC, con cadenza bimestrale, formale richiesta aggiornamento dati di monitoraggio al fine di implementare la piattaforma informatica, e, segnatamente, il 28.04.2022, il 27.06.2022- prot. n. PG/2022/0331504 -, il 02.09.2022, - prot. n. PG/2022/0431610 -, il 15.12.2022 - prot. n. PG/2022/0431610 – inerente anche a richiesta di relazione semestrale e rilevamento dell’avanzamento procedurale fisico e finanziario, ed infine il 29.12.2022, prot. n. PG/2022/0431610.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	40

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

500394 - STAFF Grandi Progetti

Codice OBO	**2022OBO500394.08.01**
Descrizione OBO	**Programma di interventi “Litorale Domitio Flegreo” (delibera CIPE 28 febbraio 2018, n. 10)**
Codice OBSAMOD	2022OBSA500300.08
Descrizione OBSAMOD	Garantire la gestione ottimale della fase di chiusura dei Programmi Comunitari e Paralleli 2014-2020

Azione	Assicurare la tempestiva e corretta attuazione degli interventi ricadenti sul territorio dei Comuni del Programma “Litorale Domitio Flegreo” attraverso la realizzazione degli adempimenti connessi al ruolo della Regione Campania come interlocutore unico con il MiBACT (Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo) e di responsabile per l’implementazione dei dati di monitoraggio sulla piattaforma informatica “Sistema Gestione Progetti” (agenziacoesione.gov.it) .

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Sessioni bimestrali di monitoraggio ed implementazione della piattaforma informatica “Sistema Gestione Progetti” (agenziacoesione.gov.it)	0,00	6,00	6,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

500394 - STAFF Grandi Progetti

Codice OBO	**2022OBO500394.08.02**			
Descrizione OBO	**Potenziamento del n.ro di verifiche periodiche con i beneficiari al fine di portare a compimento i Grandi Programmi e Progetti di pertinenza della Struttura anche a titolo di coordinamento**			
Codice OBSAMOD	2022OBSA500300.08			
Descrizione OBSAMOD	Garantire la gestione ottimale della fase di chiusura dei Programmi Comunitari e Paralleli 2014-2020			
Missioni e Programmi	0503 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali - Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni) i			
	0803 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)			
	0909 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni) i			
Stakeholders	Amministrazioni statali Enti locali territoriali Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	25			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

500394 - STAFF Grandi Progetti

Codice OBO	**2022OBO500394.08.02**		
Descrizione OBO	**Potenziamento del n.ro di verifiche periodiche con i beneficiari al fine di portare a compimento i Grandi Programmi e Progetti di pertinenza della Struttura anche a titolo di coordinamento**		
Codice OBSAMOD	2022OBSA500300.08		
Descrizione OBSAMOD	Garantire la gestione ottimale della fase di chiusura dei Programmi Comunitari e Paralleli 2014-2020		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Il presente obiettivo prevede il supporto ai beneficiari e/o alle DG competenti volto ad assicurare una corretta e tempestiva gestione degli interventi e garantire la massimizzazione, per quanto possibile a condizioni date, dell'attualizzazione dei cronoprogrammi procedurali e i relativi esiti. In tal senso, pertanto, si è provveduto ad effettuare, in presenza, nel rispetto dei protocolli previsti dalle norme anti Covid 19, il numero di incontri, pari a 7, individuati dal target. In particolare, si riportano, di seguito, gli incontri svolti: - Atto di programmazione: DGR 690/22 Beneficiario: Castel Morrone Titolo Progetto: Potenziamento della rete fognaria del Comune CUP: C64D19000000002 Data incontro: 24.10.2022; - Atto di programmazione: DGR 323/18 Beneficiario: Capaccio Titolo Progetto: Lavori di somma urgenza per il ripristino della condotta sottomarina di scarico del Comune di Capaccio CUP: H41E16000310002 Data incontro: 21.03.2022; - Atto di programmazione: DGR 690/22 Beneficiario: Castel Morrone Titolo Progetto: Potenziamento della rete fognaria del Comune CUP: C64D19000000002 Data incontro: 14.11.2022 - Atto di programmazione: DGR 690/18 Beneficiario: Baia e Latina Titolo Progetto: Razionalizzazione e completamento della rete fognaria del territorio comunale CUP: J48H18000260002 Data incontro: 12.10.2022 - Atto di programmazione: DGR 690/18 Beneficiario: Dragoni Titolo Progetto: Riqualificazione e risanamento ambientale mediante il potenziamento, completamento e adeguamento dei collettori fognari e dell'impianto di depurazione CUP: C41D12000050002 Data incontro: 07.11.2022 - Atto di programmazione: DGR 690/18 Beneficiario: Fontegreca Titolo Progetto: Risanamento ambientale mediante il completamento ed adeguamento della rete fognaria comunale e degli impianti di depurazione CUP: D52B18000270006 Data incontro: 07.11.2022 - Atto di programmazione: DGR 690/18 Beneficiario: Pietramelara Titolo Progetto: Progetto di risanamento ambientale mediante il completamento della rete fognaria della zona Nord/Est CUP: E22G12000120002 Data incontro: 07.11.2022		
Risultato	100	**Risultato pesato**	25

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

500394 - STAFF Grandi Progetti

Codice OBO	**2022OBO500394.08.02**
Descrizione OBO	**Potenziamento del n.ro di verifiche periodiche con i beneficiari al fine di portare a compimento i Grandi Programmi e Progetti di pertinenza della Struttura anche a titolo di coordinamento**
Codice OBSAMOD	2022OBSA500300.08
Descrizione OBSAMOD	Garantire la gestione ottimale della fase di chiusura dei Programmi Comunitari e Paralleli 2014-2020

Azione	Organizzazione di incontri con i beneficiari dei GP e dei Progetti assegnati -anche a titolo di coordinamento- alla Struttura, volti ad attualizzare i cronoprogrammi procedurali, e relativi esiti				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Incontri con i beneficiari	0,00	7,00	7,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

500394 - STAFF Grandi Progetti

Codice OBOMOD	**2022OBO500394.21.01**		
Descrizione OBOMOD	**Concorrere al raggiungimento del target di certificazione della spesa N+3 del POR FESR 2014-2020**		
Codice OBSAMOD	2022OBSA500300.21		
Descrizione OBSAMOD	FESR Concorrere al raggiungimento del target di certificazione della spesa n+3		
Missioni e Programmi	0503 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali - Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni) i		
	0803 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)		
	0909 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni) i		
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	20		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	L’obiettivo assegnato definisce il contributo della SSL al raggiungimento del target di certificazione della Direzione Generale 50.03 parametrato alle dichiarazioni di spesa del dirigente ROS, comprensive degli importi delle attivazioni sottoposte ai controlli di primo livello nell’anno 2023 e relative agli interventi programmati sull'Asse 6 e ai Grandi Progetti ricondotti alla responsabilità di gestione della Struttura 50.03.94. Le dichiarazioni di spesa, comprensive degli importi delle attivazioni sottoposte ai controlli di primo livello nell’anno 2023, risultano pari ad un importo complessivo di 11.743.688,25 €. Pertanto, l’algoritmo che definisce l’indicatore restituisce il raggiungimento e il superamento del target assegnato, col superamento del 100%.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	20

Azione	Dichiarazioni di spesa per gli interventi di pertinenza della SSL sull'Asse 6 e di quelli relativi ai GP gestiti, atti a garantire il conseguimento, pro quota, del target della SPL				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
[LIQSLL2022/TSSL2022]*[CRC2022/ (N+3)]	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

500394 - STAFF Grandi Progetti

Codice OBO	**2022OBO500394.25.01**		
Descrizione OBO	**Corretta Gestione Contabile della SSL: Grado di realizzazione degli investimenti**		
Codice OBSA	2022OBSA500300.25		
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL		
Missioni e Programmi	0503 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali - Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni) i		
	0803 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)		
	0909 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni) i		
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	10		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Il grado di realizzazione complessivo degli investimenti di pertinenza dello Staff 94, sotto il profilo contabile, è stato superiore al target, evidenziando pertanto il pieno raggiungimento dell'obiettivo.

Risultato	100	**Risultato pesato**	10

Azione	Corretta gestione contabile riferita al grado di realizzazione dell'investimento, anche attraverso l'adeguamento degli stanziamenti				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Sommatoria pagamenti totali titolo II/ sommatoria stanziamento residui + competenza assestato titolo II	0,00%	70,00%	70,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500300 - DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

500394 - STAFF Grandi Progetti

Codice OBOMOD	**2022OBO500394.27.01**		
Descrizione OBOMOD	**Azioni finalizzate alla salvaguardia dei flussi di cassa dei Fondi per lo Sviluppo 2014-2020, con riferimento alle fattispecie di competenza, attraverso la conciliazione tra Sistema Informativo Contabile e SURF**		
Codice OBSAMOD	2022OBSA500300.27		
Descrizione OBSAMOD	Azioni finalizzate alla salvaguardia dei flussi di cassa dei Fondi per lo Sviluppo 2014-2020 attraverso la conciliazione tra Sistema informativo contabile e SURF e il recupero del GAP di certificazione sui Fondi di sviluppo inerente agli esercizi 2014-2020		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	5		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	In ottemperanza al target assegnato, con riferimento agli interventi di competenza dello Staff 94, si è provveduto, al fine di conciliare il Sistema informativo contabile e SURF, ad implementare e verificare i dati forniti dalla DG per le Risorse Finanziarie (50 13), per il tramite dello Staff 92 (50 03 92). In particolare, nel file Excel inviato dallo Staff 92, sono stati imputati i codici SURF ai progetti per l'anno 2021 e 2022, con il recupero del deficit informativo a tutto il 2020. Al termine dell'attività, il 15.09.2022, la consuntivazione è stata inviata allo Staff 92, rientrando così nei tempi previsti dall'indicatore.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	5

Azione	Conciliazione tra il sistema informativo contabile ed il Sistema unico di Monitoraggio, per quanto di competenza della SSL.				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
[(IMP+PAG) POR FESR, POC ed FSC 2014-2020] IMPUTATI entro il 15/09/2022 alle codifiche dei Sistemi di Monitoraggio / [(IMP +PAG) POR FESR, POC ed FSC 2014-2020] DA IMPUTARE	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

500394 - STAFF Grandi Progetti

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500393 - STAFF Raccordo con le Autorità di Gestione dei Fondi Europei e Responsabile del Piano di Rafforzamento Amministrativo

Codice OBSA	**2022OBSA500393.04**		
Descrizione OBSA	**Elaborare la strategia di Rafforzamento da inserire nella proposta di Piano di Rigenerazione Amministrativa (PRigA) per il ciclo di programmazione 2021/2027**		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Enti locali territoriali		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	44		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Nei primi mesi del 2022, l'Ufficio ha avviato - sulla base delle indicazioni emerse nel Comitato di Indirizzo del PRA istituito con la DGR 545/2018 ed in stretta collaborazione con l'Autorità di Gestione del FESR - il processo di elaborazione della strategia di rafforzamento amministrativo relativa al ciclo di programmazione 2021-27. Il lavoro - svolto altresì, come da indicazioni della DG REGIO (riferimento nota ARES n .821466 del 4/2/2022), con il servizio di assistenza tecnica relativo al Progetto affidato al consorzio "t33-CSIL" - ha condotto alla individuazione delle esigenze di rafforzamento amministrativo della capacità di attuazione del PR FESR 21/27. Sulla base di tali esigenze, è stata elaborata la bozza di PRiGA, utilizzando lo schema trasmesso dall'Agenzia per la Coesione territoriale. Dal mese di aprile 2022 sono state avviate anche le interlocuzioni con l'Autorità di Gestione Programma Nazionale Capacità per la Coesione 2021-2027, al fine di individuare interventi regionali coerenti con la Strategia nazionale di rafforzamento. Nella seduta del 27 luglio 2022, il Comitato di Indirizzo del PRA ha confermato l'impianto generale della strategia di rafforzamento proposta dallo scrivente Ufficio. Sulla base di tale indirizzo, nel mese di settembre è stato predisposto - in coerenza con i contenuti delle proposte di PR FESR 2021/27 e di PN CAP COE all'epoca in corso di elaborazione - il Piano di Rigenerazione Amministrativa della Regione Campania, che è stato oggetto di un primo confronto con gli Uffici della Commissione europea per il tramite del soggetto dalla stessa incaricato. Il 03 ottobre del 2022 la Giunta ha approvato il Piano con la DGR n. 497 del 03/10/2022 proposta dallo scrivente ufficio e firmata dall'Autorità di gestione del FESR.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	44

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Inoltro della proposta di PRigA al Responsabile della Programmazione Unitaria e all'Autorità di Gestione del FESR	Off	On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500393 - STAFF Raccordo con le Autorità di Gestione dei Fondi Europei e Responsabile del Piano di Rafforzamento Amministrativo

Codice OBSA	**2022OBSA500393.05**			
Descrizione OBSA	**Individuare le evoluzioni del Sistema di Monitoraggio dei Fondi (SURF) per il ciclo di programmazione 2021/2027 ai fini del miglioramento delle funzionalità dell'Applicativo**			
Codice OBST	OBST.12			
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	35			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione			
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			
Altre SPL coinvolte				
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				
Nota				
Relazione su monitoraggio e valutazione	Nel corso del 2022, l'attività di analisi delle possibili evoluzioni dell'Applicativo SURF si è concentrata principalmente sulle esigenze di incremento delle capacità di estrazione strutturata delle informazioni contenute nel database, nonchè su quelle di miglioramento delle funzionalità volte ad assicurare l'interoperabilità tra l'applicativo SURF e quello di gestione contabile. Relativamente alla prima esigenza, si è svolto un lavoro di confronto e approfondimento sia interno alla struttura dell'AdG del PO FESR che con il soggetto gestore del sistema (PAAdvice) per individuare le esigenze in tema di previsione dei tempi procedurali e di attuazione dei progetti. Il Modulo di Business Intelligence, introdotto allo scopo di soddisfare anche le esigenze in parola, è stato collaudato nel mese marzo 2022 ed è attualmente in uso presso la Direzione Generale 50.03. Relativamente alla seconda esigenza, nel corso del 2022 si sono svolte diverse riunioni nonché scambio di documentazione con la Direzione Generale con la Direzione Generale Risorse finanziarie e con il soggetto gestore del sistema (PAAdvice). Il risultato delle analisi condotte nel corso del 2022 è stato sintetizzato in un documento trasmesso all'Autorità di Gestione del PR FESR con nota prot. N.0644405 del 29/12/2022, contenente le proposte evolutive delle funzionalità dell'applicativo SURF per una migliore gestione del ciclo di programmazione 2021/27.			
Risultato	100	**Risultato pesato**	35	

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Trasmissione all'Autorità di Gestione del FESR della proposta sulle funzionalità di SURF sulle quali intervenire	Off	On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500393 - STAFF Raccordo con le Autorità di Gestione dei Fondi Europei e Responsabile del Piano di Rafforzamento Amministrativo

Codice OBSA	**2022OBSA500393.24**		
Descrizione OBSA	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	5		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Nel corso del 2022, è stato fornito riscontro tempestivo ed adeguato a tutte le richieste pervenute dal RPCT, come confermato da quest'ultimo con nota del 20/02/2023 indirizzata allo scrivente Ufficio. In particolare, su n. 7 richieste del RPCT, sono stati forniti allo stesso n° 7 riscontri adeguati e tempestivi. Alle risposte adeguate e tempestive, è stato attribuito un peso relativo pari al 100%, come da regole di calcolo comunicate con la nota prot. n. 79771 del 14/02/2022.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	5

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva al RPCT/ Riscontri richiesti dal RPCT	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500393 - STAFF Raccordo con le Autorità di Gestione dei Fondi Europei e Responsabile del Piano di Rafforzamento Amministrativo

Codice OBSA	**2022OBSA500393.25**		
Descrizione OBSA	**Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL**		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	3		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	La SPL ha pienamente conseguito l'Obiettivo assegnato per il 2022, come confermato dalla Direzione Generale Risorse Finanziarie con la Nota prot. PG/2023/0107045, avendo contribuito all'ottimizzazione del processo di rendicontazione mediante tempestivo riscontro di competenza.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	3

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Ottimizzazione del processo di rendicontazione: Numero di enti-società-organismi per cui si è effettuata la circolarizzazione / numero di enti-società-organismi che presentano situazioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione entro il 28/02/2022	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500393 - STAFF Raccordo con le Autorità di Gestione dei Fondi Europei e Responsabile del Piano di Rafforzamento Amministrativo

Codice OBSA	**2022OBSA500393.26**		
Descrizione OBSA	**Implementazione della trasformazione digitale**		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	13		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	La SPL ha pienamente conseguito l'obiettivo assegnato per il 2022 per l'OBSA 26 "Implementazione della trasformazione digitale", come confermato dall'Ufficio per la Transizione Digitale con nota prot. PG/2023/0115535 del 3 marzo 2023: - sia relativamente all'indicatore "Pubblicazione dati sul portale dei dati aperti regionale": Target N. 3 dataset da pubblicare; Risultato n. 3 dataset pubblicati; nel dettaglio: Progetti e Beneficiari degli Assi 1 e 2 del POR FESR 2014-2020 (la pubblicazione è a questo link: https://dati.regione.campania.it/catalogo/datasetdetail/report_progetti_beneficiari_asse1_2); Progetti e Beneficiari dell' Asse 3 del POR FESR 2014-2020 (la pubblicazione è a questo link: https://dati.regione.campania.it/catalogo/datasetdetail/report_progetti_beneficiari_asse3); Progetti e Beneficiari degli Assi 4, 5, 6, 7 , 8, 9, 10 e 11 del POR FESR 2014-2020 (la pubblicazione è a questo link: https://dati.regione.campania.it/catalogo/datasetdetail/report_progetti_beneficiari_asse4_11); - sia relativamente all'Indicatore "Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi di competenza" (Target: n. 1 procedimento amministrativo tracciabile via web; Risultato: n. 1 procedimento tracciato: Evoluzione del Sistema Informativo SURF ed implementazione dell'interoperabilità tra l'applicativo SURF e quello di gestione contabile).		
Risultato	100	**Risultato pesato**	13

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Pubblicazione dati sul portale dei dati aperti regionale (Open Data) - numero di dataset di dati pubblicati	0,00	3,00	3,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100
Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi di competenza - numero procedimenti amministrativi tracciabili via web	0,00	1,00	1,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500393 - STAFF Raccordo con le Autorità di Gestione dei Fondi Europei e Responsabile del Piano di Rafforzamento Amministrativo

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	Nel corso del 2022 sono stati conseguiti obiettivi importanti connessi all'avvio del ciclo di programmazione 2021/2027, completando - a valle di un processo di negoziazione con l'Agenzia per Coesione Territoriale e i rappresentanti della Commissione europea - la definizione della strategia di rafforzamento. In particolare, è stato formalmente approvato dalla Giunta regionale con la Deliberazione n. 497 del 03/10/2022 il Piano di Rigenerazione Amministrativa, condiviso in seno al Comitato di Indirizzo regionale, ed è stato altresì definito il set di possibili evoluzioni dell'Applicativo regionale di monitoraggio dei Fondi alla luce delle esigenze connesse al nuovo ciclo di programmazione. L'Ufficio ha inoltre contribuito agli Obiettivi Trasversali dell'Amministrazione, mediante il pieno conseguimento dei target relativi agli Obiettivi connessi alla corretta gestione contabile, all'implementazione della trasformazione digitale e ai temi della trasparenza e prevenzione della corruzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500393 - STAFF Raccordo con le Autorità di Gestione dei Fondi Europei e Responsabile del Piano di Rafforzamento Amministrativo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

Codice OBSA	**2022OBSA500400.06**			
Descrizione OBSA	**Miglioramento/potenziamento offerta sanitaria**			
Codice OBST	OBST.06			
Descrizione OBST	Miglioramento dei Servizi Sanitari offerti ai cittadini			
Missioni e Programmi	1301 - Tutela della salute - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA			
Stakeholders	Aziende sanitarie Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	8			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione			
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			
Altre SPL coinvolte				
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				
Nota				
Relazione su monitoraggio e valutazione	Il Decreto Ministeriale del 20 gennaio 2022 ha previsto, come milestone da raggiungere entro il 30 giugno 2022 per la Missione 6 "Salute" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), la sottoscrizione di Contratti Istituzionali di Sviluppo (CIS) tra il Ministero e le Regioni/Province Autonome come soggetti attuatori degli interventi previsti dal PNRR. Parte integrante del CIS sono i Piani operativi regionali, comprendenti gli Action Plan per ciascuna linea di investimento, con le singole schede di dettaglio per ogni intervento. Con l'obiettivo, pertanto, di dare attuazione a quanto previsto dal PNRR, il Ministero della Salute e l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (AgeNaS) hanno realizzato una piattaforma dedicata alla compilazione delle schede intervento da parte dei RUP delle Aziende Sanitarie e alla successiva validazione da parte dei referenti regionali. Tutte le schede di intervento di pertinenza della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale sono state validate e con Delibera n. 249 del 24/05/222 la Giunte Regionale ha preso atto dell'avvenuta sottoscrizione del CIS tra il Ministero della Salute e la Regione Campania. Inoltre, in riferimento alla missione M6.C2 – 1.1.2. Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Grandi apparecchiature Sanitarie), si rappresenta che il target raggiunto al 31/12/2022 è pari al 100% e che pertanto tutte le 407 schede proposte dai RUP delle varie aziende, pari ad altrettanti interventi, sono state correttamente validate e successivamente consolidate nel CIS (Contratto Istituzionale di Sviluppo) approvato, nei tempi previsti, dalla Giunta della Regione Campania. La tabella riepilogativa delle suddette schede con la relativa data di validazione sono depositate agli atti della Scrivente Direzione.			
Risultato	100	**Risultato pesato**	8	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

Codice OBSA	**2022OBSA500400.06**
Descrizione OBSA	**Miglioramento/potenziamento offerta sanitaria**

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Validazione da parte della DG delle schede di intervento di sua competenza, caricate dai RUP aziendali su piattaforma AgeNaS - MdS, propedeutiche alla stipula del contratto istituzionale di sviluppo		100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

Codice OBSA	**2022OBSA500400.07**			
Descrizione OBSA	**Garantire LEA in materia di sicurezza alimentare e della sanità veterinaria**			
Codice OBST	OBST.06			
Descrizione OBST	Miglioramento dei Servizi Sanitari offerti ai cittadini			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	10			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell’organizzazione			
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			
Altre SPL coinvolte				
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				
Nota				
Relazione su monitoraggio e valutazione	Nel corso del 2022 si è provveduto all'elaborazione delle procedure standard per l'espletamento dei controlli e di adeguamento di tutta la modulistica regionale alla nuova normativa per consentire il pagamento tramite PagoPA. In data 25.03.2022 sono state trasmesse le circolari n. 164694/2022 e n.164722/2022 sulla Cooperazione dell'ecosistema GISA con MyPay/PagoPA in vigore dal 19.04.2022 - istruzioni operative per l'utilizzo e la compilazione dei Processi Verbali di illecito amministrativo.			
Risultato	100	**Risultato pesato**	10	

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Elaborazione di procedure standard per l'espletamento dei controlli e adeguamento di tutta la modulistica regionale alla nuove normativa per consentire il pagamento tramite PagoPA		On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

Codice OBSA	**2022OBSA500400.08**			
Descrizione OBSA	**Percorsi di certificabilità dei bilanci della Aziende Sanitarie**			
Codice OBST	OBST.06			
Descrizione OBST	Miglioramento dei Servizi Sanitari offerti ai cittadini			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Aziende sanitarie Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	7			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione			
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			
Altre SPL coinvolte				
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				
Nota				
Relazione su monitoraggio e valutazione	Nel corso dell'anno 2022 in riferimento all'obiettivo "Percorsi di certificabilità dei bilanci della Aziende Sanitarie" si rappresenta che è stata svolta l'istruttoria contabile su tutti i bilanci consuntivi adottati dalle 17 Aziende sanitarie della Regione Campania. Inoltre è stata effettuata la relazione e l'istruttoria delle Delibere di Giunta Regionale finalizzate all'approvazione dei Bilanci Consuntivi adottati dalle 17 Aziende Sanitarie della Regione. In particolare per con DGR n.578 del 08/11/2022 è stato approvato il bilancio dell'AORN Santobono, con DGR n. n. 577 del 08/11/2022 è stato approvato il bilancio dell'ASL di Avellino, con DGR n. 578 del 08/11/2022 è avvenuta l'approvazione del bilancio consuntivo dell' IRCCS Pascale, con DGR n. n. 589 del 16/11/2022 del ASL Napoli 2 Nord, con DGR n. 628 del 29/11/2022 dell'AORN San Pio, con DGR n. 657 del 07/12/2022 dell'AOU Vanvitelli, con DGR n. 680 del 13/12/2022 dell'AORN Moscati, con DGR n. 681 del 13/12/2022 dell' AORN Sant'Anna e San Sebastiano, con DGR n. 704 del 20/12/2022 dell'ASL Caserta, con DGR n. n. 727 del 28/12/2022 è stato approvato il bilancio consuntivo dell'AORN Cardarelli, con DGR n. 1 del 12/01/2023 dell'ASL Napoli 3 Sud, con DGR n.2 del 12/01/2023 dell'ASL di Salerno, con DGR n. 3 del 12/01/2023 dell'AOU Federico II, con DGR n. 4 del 12/01/2023 dell'AOU Ruggi con DGR n. 24 del 24/01/2023 dell'ASL Benevento, con DGR n. 32 del 31/01/2023 dell'ASL Napoli 1 Centro e con DGR n. 52 del 08/02/2023 dell'AORN Dei Colli.			
Risultato	100	**Risultato pesato**	7	

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
struttoria di tuttii i bilanci consuntivi delle Asl pervenuti entro il 31/12/2022, subordinata alle previste verifiche di legge	0,00%	70,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

Codice OBSA	**2022OBSA500400.10**			
Descrizione OBSA	**Interventi di sanità digitale**			
Codice OBST	OBST.06			
Descrizione OBST	Miglioramento dei Servizi Sanitari offerti ai cittadini			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	10			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione			
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			
Altre SPL coinvolte				
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				
Nota				
Relazione su monitoraggio e valutazione	In riferimento all'indicatore "realizzazione della piattaforma unica di monitoraggio e valutazione delle AASSLL campane" si rappresenta che nel corso dell'anno 2022 le numerose interlocuzioni avvenute con la società DXC e con le AASSLL campane hanno permesso l'attivazione delle piattaforme per gli screening per la mammella, il colon retto e la cervice, al link: https:// screeningoncologico.soresa.it/login In riferimento all'azione "Digitalizzazione del fascicolo sanitario elettronico dei referti di radiologia delle Aziende pubbliche" si rappresenta che, nel corso dell'anno 2022, sono stati predisposti diversi decreti di ammissione a finanziamento a favore delle Aziende Sanitarie Locali e delle aziende Ospedaliere per la predisposizione delle attività necessarie all'invio di tutti i referti afferenti al nucleo minimo, come da DPCM n.178 del 2015, tra cui i referti di radiologia, per un totale di 3.123.259,42 Euro. Inoltre, attraverso il continuo e costante monitoraggio della percentuale di alimentazione da parte della U.O.D. 500416, è stato possibile raggiungere il target definito. Infatti, come evidenziato dal report estratto dalla piattaforma Tessera Sanitaria della SOGEI SPA di seguito riportato, al 31 Dicembre 2022 sono ben 17 le Aziende Sanitarie che inviano regolarmente al Fascicolo di referti di radiologia, per un totale di 193.886 referti di radiologia indicizzati sul FSE. Infine, si evidenzia che grazie alle azioni messe in atto, anche le strutture private accreditate hanno avviato la trasmissione dei referti di radiologia al FSE per un totale pari a 424.282 referti. Il Report è disponibile sulla Piattaforma Tessera Sanitaria al link https://sistemats1.sanita.finanze.it/ portale/			
Risultato	100	**Risultato pesato**	10	

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Realizzazione Piattaforma Unica di Monitoraggio e Valutazione dei programmi di screening delle AASSLL campane	Off	On	On	On/Off	100
Digitalizzazione del fascicolo sanitario elettronico dei referti di radiologia delle Aziende pubbliche	0,00%	15,00%	17,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

Codice OBSA	**2022OBSA500400.12**			
Descrizione OBSA	**Miglioramento degli strumenti di Governance del SSR**			
Codice OBST	OBST.06			
Descrizione OBST	Miglioramento dei Servizi Sanitari offerti ai cittadini			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	10			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione			
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			
Altre SPL coinvolte				
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				
Nota				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

Codice OBSA	**2022OBSA500400.12**
Descrizione OBSA	**Miglioramento degli strumenti di Governance del SSR**
Relazione su monitoraggio e valutazione	Nel corso del 2021 fu avviata un'attività di confronto con SORESA per addivenire ad un cruscotto di monitoraggio degli indicatori del NSG che consentisse periodicamente di verificare l'andamento degli indicatori delle attività in essere. Condivisi gli algoritmi e i contenuti del cruscotto, fu testato il sistema per confrontare i risultati con l'elaborazione degli indicatori fatta dal Ministero sui flussi degli anni precedenti. Laddove emergevano sensibili differenze, furono condivise con il Ministero le modalità di estrazione dei dati. Nel mese di dicembre l'ultimo test diede riscontro positivo (furono confrontati i dati con quelli ministeriali trasmessi in data 7.12.2021) e il 16 gennaio 2022 il cruscotto fu presentato e messo a disposizione delle Aziende sanitarie e della Direzione Generale della Tutela della Salute. In una prima fase sono stati messi a disposizione gli indicatori CORE dell'area ospedaliera in quanto l'estrazione ed elaborazione dei dati utilizzava flussi già strutturati. L'elaborazione corrente degli indicatori CORE riferiti all'area distrettuale e della prevenzione ha richiesto la strutturazione di nuovi flussi la cui messa a regime ha consentito alla fine del mese di ottobre di avere a disposizione l'elaborazione degli indicatori dell'area distrettuale e a fine dicembre di quella della prevenzione. Nel corso del 2022, utilizzando i dati messi a disposizione dal Ministero e quelli messi a disposizione dalla piattaforma regionale, si è proceduto ad una costante attività di analisi che ha portato alla trasmissione formale di specifiche relazioni. In particolare, in continuità con la relazione di analisi degli indicatori del NSG anno 2020 trasmessa in data 30.12.2021, si è proceduto a trasmettere: • Analisi degli indicatori CORE dell'Area Ospedaliera anno 2020-2021 in data 12.05.2022; • Analisi degli indicatori CORE dell'Area Ospedaliera del primo trimestre 2022 in data 20.10.2022; • Analisi degli indicatori CORE dell'Area Distrettuale anni 2020-2022 in data 25.11.2022; • Analisi degli indicatori CORE dell'Area Prevenzione anni 2020-2022 in data 09.01.2023. In ogni relazione sono state esaminate, per ogni indicatore, le prestazioni erogate e le eventuali criticità presenti elaborate per Azienda erogatrice/ Centro erogatore pubblico e privato accreditato, confrontando i dati con quelli dell'anno precedente; in particolare sono stati analizzati i dati messi a disposizione dalla Piattaforma regionale relativi all'anno 2021 e quelli al momento disponibili 2022, confrontandoli con i dati 2020 per una valutazione sull'andamento delle attività. Con l'ultima relazione è stato trasmesso anche un confronto della valutazione complessiva degli indicatori delle tre distinte aree 2019 – 2020 su dati consolidati ministeriali, per verificarne l'andamento nel tempo e l'impatto dell'emergenza Covid sugli stessi. Emerge un peggioramento del punteggio su tutte e tre le aree ed in particolare (soglia di sufficienza > 60): Area Prevenzione da 78.88 a 61.53; Area Distrettuale da 62.09 a 57.14; Area Ospedaliera da 60.40 a 59.08.

Risultato	100	**Risultato pesato**	10

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Elaborazione di report (uno per Azienda Sanitaria) sugli indicatori di competenza del Nuovo Sistema di Garanzia		17,00	17,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

Codice OBSA	**2022OBSA500400.13**			
Descrizione OBSA	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo della Misura 6 Componente 2 - Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero del PNRR**			
Codice OBST	OBST.18			
Descrizione OBST	Ulteriori Strategie Regionali			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Aziende sanitarie Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	6			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione			
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			
Altre SPL coinvolte				
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				
Nota				
Relazione su monitoraggio e valutazione	In riferimento all'obiettivo "Validazione delle schede intervento proposte dai Responsabili Unici del Procedimento delle Aziende Sanitarie" si rappresenta che il target raggiunto al 31/12/2022 è pari al 100% e che pertanto tutte le 407 schede proposte dai RUP delle varie aziende, pari ad altrettanti interventi relativi alla missione M6.C2 – 1.1.2. Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Grandi apparecchiature Sanitarie), sono state correttamente validate e successivamente consolidate nel CIS (Contratto Istituzionale di Sviluppo) approvato, nei tempi previsti, dalla Giunta della Regione Campania. La tabella riepilogativa delle schede con la relativa data di validazione è depositata agli atti della DG.			
Risultato	100	**Risultato pesato**	6	

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Validazione delle schede intervento proposte dai Responsabili Unici del Procedimento delle Aziende sanitarie		100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

Codice OBSA	**2022OBSA500400.20**			
Descrizione OBSA	**Spesa interventi finanziati dal FSC 2014-2020**			
Codice OBST	OBST.01			
Descrizione OBST	Coordinamento delle politiche di coesione			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	6,5			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			No
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione			
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			
Altre SPL coinvolte				
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				
Nota				
Relazione su monitoraggio e valutazione	Con riferimento all'OBSA "Spesa interventi finanziati dal FSC 2014 - 2020" si rappresenta che nel corso del 2022 è avvenuto un incremento del costo realizzato pari ad euro 5.497.756,60 Rispetto a tali valori si evidenzia che il risultato è superiore al 100%.			
Risultato	100	**Risultato pesato**	6,5	

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Incremento costo realizzato nel 2022	0,00	5.000.000,00	5.497.756,60	Indicatore di valore - euro (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

Codice OBSAMOD	**2022OBSA500400.21**		
Descrizione OBSAMOD	**FESR Concorrere al raggiungimento del target di certificazione della spesa n+3**		
Codice OBST	OBST.01		
Descrizione OBST	Coordinamento delle politiche di coesione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	6,5		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Condivisioni Modifica	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FESR		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSE		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSC		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FEASR		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RPCT		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con PROGR UNIT		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RIS. FINANZ.		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	In riferimento all'obiettivo "FESR Concorrere al raggiungimento del target di certificazione della spesa n+3" si rappresenta che il rapporto che definisce l'indicatore dell'OBSA assume un risultato pari al 177%. In particolare i valori sono i seguenti: CSPL2022: 6.724.171,84 € TSPL2022: 5.378.474,88 €		
Risultato	100	**Risultato pesato**	6,5

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
[CSPL2022 / TSPL2022] * [CRC2022 / (N +3)]	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

Codice OBSA	**2022OBSA500400.24**		
Descrizione OBSA	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	5		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Si rappresenta che nel corso dell'anno 2022 si è riscontrato tempestivamente e adeguatamente a 14 richieste di 14 richieste pervenute dall' RPCT, così come da nota dell'Ufficio RPCT prot. n. 91029 del 20/02/2023. Pertanto il target risulta raggiunto al 100%.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	5

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva al RPCT/ Riscontri richiesti dal RPCT	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

Codice OBSA	**2022OBSA500400.25**		
Descrizione OBSA	**Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL**		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	15		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell’organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

Codice OBSA	**2022OBSA500400.25**
Descrizione OBSA	**Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL**
Relazione su monitoraggio e valutazione	In riferimento all'indicatore "Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture" si rappresenta che per quanto concerne le fatture con numeri di preacquisizione 6497, 6782, 6873, 8749, 8783, 6459, 6458, 6457, 6434, 6865, 6876, 6879, 6899 e 6809 sono relative ad un Raggruppamento temporaneo di imprese. Uno dei componenti di tale raggruppamento d'imprese è una società coreana che per la liquidazione necessita di una procedura particolarmente complessa per la quale è necessario che la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie inserisca nel sistema "Invoice" la fattura pervenuta a seguito dell'accertamento della disponibilità delle risorse per l'IVA. Solo a seguito di questa comunicazione è possibile procedere alla liquidazione delle fatture del raggruppamento di imprese. Le fatture con numeri di preacquisizione 3303, 2673 e 2599 sono relative ai beneficiari che costituiscono un raggruppamento temporaneo di imprese finalizzato ai lavori di progettazione del Ruggi. Dovendo procedere al pagamento di queste società di pari passo allo stato di avanzamento dei lavori (SAL), si procede ad emettere il decreto di liquidazione solo dopo che le tre società hanno emesso la fattura. In riferimento alle fatture 4632, 4482, 3561, 3532, 3541, 2597, 2596, 2595, 2145, 1224, 3505, 2274, 1402, 1412, 1414, 1415, 1227, 1229, 1225, 3513, 1226, 1413, 1418, 3504, 1230, 2304 e 2318, si rappresenta che per le suddette fatture il decreto di liquidazione è successivo all'ammissione a finanziamento. In riferimento alle fatture con numeri di preacquisizione 6251 e 5741 si rappresenta che con Decreto Dirigenziale n. 316 del 29.07.2022 è stata disposta la liquidazione in favore dei tre enti partecipanti al Progetto SARI, attraverso il pagamento delle fatture n. 25 del 14.06.2022 per € 81.213,66, fattura n. 46/EI del 24.06.2022 per € 40.606,83 , e fattura n. 581 del 20.07.2022 per € 40.606,83. Le prime due fatture sono state liquidate oltre il termine di scadenza delle stesse a causa della necessità di attendere l'emissione della terza fattura, pagata invece nei termini. In riferimento alla fattura con numero di preacquisizione 5740 si rappresenta che con DD n. 315 del 29.07.2022 è stata disposta la liquidazione in seguito allo storno di una fattura precedente errata per importo. Il ritardo nella liquidazione della fattura in oggetto è da imputare alla tempistica necessaria ad acquisire la certezza della correttezza dell'importo in fattura. In riferimento alle fatture con numeri di preacquisizione 5736 e 5116 si rappresenta che con Decreti Dirigenziali nn. 313 e 314 del 29.07.2022 è stata disposta la liquidazione rispettivamente della fattura n. 8/2022/50 del 15.06.2022 per € 13.500 e fattura n. 8/2022/32 del 20.04.2022 per € 35.000. Il lieve ritardo nel pagamento delle stesse è imputabile alla carenza di personale adibito a tale attività. In riferimento alle fatture con numeri di preacquisizione 5443, 5443 e 8021 si rappresenta che sono state pagate in ritardo in quanto il primo decreto di liquidazione era viziato da mero errore materiale; pertanto, la restituzione e la successiva rettifica hanno comportato un dilungamento dei tempi. In riferimento alla fattura con numero di preacquisizione 1222 si rappresenta che non è stato possibile procedere nei tempi previsti perché la società beneficiaria non ha trasmesso il Peppol id e la fattura conseguentemente non riportava l'Ordine d'Acquisto previsto obbligatoriamente dalla legge per il settore Sanitario dal 01.01.2022. Inoltre, anche per le fatture con numeri di preacquisizione numeri 5458, 3746, 3296, 6846, 9662 e 8566; si rappresenta che erano prive di Ordine d'Acquisto. Per le fatture con numeri di preacquisizione 1618, 4868, 6088 e 6853 problematiche procedurali hanno comportato la revisione del decreto di liquidazione ed è stato ritardato il pagamento. Per il pagamento della fattura con numero di preacquisizione 765 si rappresenta che il ritardo nel pagamento della fattura è dipeso dall'impossibilità di operare sui capitoli di bilancio destinati agli screening neonatali obbligatori prima di fine gennaio 2023. In particolare, agli inizi di dicembre 2022 è stata presentata richiesta di soppressione dei capitoli U07262 e U07234 e di creazione di un nuovo capitolo che contenesse le somme stanziate per tutti gli screening. A metà dicembre l'Ufficio contabile competente ha comunicato di non aver approvato la variazione. Nello stesso mese, a seguito delle modifiche nell'assegnazione degli importi per gli screening in sede di conferenza Stato Regioni, è stato necessario chiedere alla Giunta una variazione sul capitolo U07262, approvata con DGR del 28.12.2022. La variazione degli importi ha reso necessaria la convocazione delle strutture coinvolte nel programma screening prima di impegnare le somme. La riunione è avvenuta il 16 gennaio 2023 e solo da questo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

Codice OBSA	**2022OBSA500400.25**
Descrizione OBSA	**Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

Codice OBSA	**2022OBSA500400.25**
Descrizione OBSA	**Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL**

momento è stato possibile operare sui capitoli.
In riferimento alle fatture della UOD 10 si rappresenta come queste siano subordinate ad una istruttoria amministrativa relativa al numero delle docenze effettuate a partire dal 2014 (anni in cui la competenza era degli uffici dell'Arsan) e che pertanto, solo dopo tali verifiche, l'ufficio può procedere alla rimodulazione dell'impegno (trattasi di impegni ex art 20 D. Lgs 118/2011), alla registrazione delle fatture in piattaforma “Invoice” e, infine, alla liquidazione. Inoltre, in riferimento alle fatture con numeri di preacquisizione 10180, 10205, 10214, 10216, 10263 e 10264 si rappresenta che i rispettivi decreti di liquidazione nn 188, 191 186, 195, 189 e 190 sono stati emessi il 9/12/2022, mentre la fattura con numero di preacquisizione 10213 è stata liquidata con DD n 198 del 16/12/2022. Dunque, per le succitate fatture il DD di liquidazione è avvenuto mediamente entro 10 giorni antecedenti la scadenza della fattura commerciale.
Per la fattura con numero di preacquisizione 10179 si evidenzia l’avvenuta emissione di una nota di credito e per la fattura con numero di preacquisizione 10204 si evidenzia l’avvenuto annullamento.
Si chiede di considerare le suesposte 72 fatture come liquidate nei termini, raggiungendo il risultato di 235 fatture liquidate nei tempi su un totale di 276 fatture.

in riferimento all'indicatore "Grado di realizzazione degli investimenti: sommatoria Pagamenti totali titolo II/sommatoria competenza assestato titolo II" si rappresenta che lo stanziamento assestati 2022 è di euro 20.000.000,00 e che sono stati effettuati mandati di pagamento di competenza 2022 pari ad euro 20.000.000,00. Pertanto il target risulta pienamente raggiunto e superato.

In riferimento all'indicatore "Tempestività delle sistemazioni contabili della struttura: numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie regolarizzati / numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie inviati" si rappresenta che sono pervenute a questa struttura 27 PRU. Per il raggiungimento del target ne risultavano da regolarizzare 22,95. Ad oggi risultano regolarizzati 25 PRU. Pertanto il target risulta raggiunto e superato.

In riferimento all'indicatore "riduzione dello stock di fatture impagate" si rileva quanto segue:
-L’iter di liquidazione delle fatture nn 2283015255, 2283017791, 2283026503, 2283035084, 2283045843 e 2283052341, che hanno ad oggetto la consegna di plasmaderivati da utilizzare dalle aziende sanitarie per finalità terapeutiche, prevede il necessario controllo, oltre che delle quantità, soprattutto della rispondenza dei farmaci ai requisiti di qualità previsti. Tali attività sono effettuate (ai sensi della DGR n.411 del 09.08.2012) dalla Struttura regionale di coordinamento per le attività trasfusionali (SRC), che sono strutture tecnico-organizzative delle Regioni che garantiscono lo svolgimento delle attività di supporto alla programmazione nazionale in materia di attività trasfusionali e di coordinamento e controllo tecnico-scientifico della rete trasfusionale regionale, in sinergia con il Centro nazionale sangue. Sono state istituite ai sensi della Legge 219/2005 trovano declinate le loro caratteristiche funzioni nell’Accordo Stato-Regioni 13 ottobre 2011 (Rep. Atti n. 206/CSR). Nel 2022 è intervenuta un avvicendamento tra fornitori, che ha reso necessario la riorganizzazione della gestione delle procedure, con un inevitabile rallentamento nelle operazioni di controllo da parte del SRC che non ha consentito il pagamento delle fatture.
- I rapporti con gli ospedali classificati sono gestiti da convenzioni che prevedono acconti nel corso dell’anno e la chiusura con saldo finale nell’anno successivo. Fino ad oggi si è proceduto a liquidare nell’anno successivo le fatture relative all’anno precedente e la cifra liquidata è quindi complessiva. Difatti nei decreti di liquidazione è dato atto che gli importi delle fatture emesse dagli ospedali classificati vengono tutti compensati a zero.
In altre parole non sempre c’è corrispondenza tra l’importo spettante e le fatture emesse dagli ospedali classificati e non è stato condiviso finora un procedimento di liquidazione e pagamento della specifica fattura.
Per l’anno corrente (2023) si procederà a convocare gli ospedali classificati chiedendo la modifica del sistema di fatturazione attualmente in uso per ancorarlo all’effettiva esecuzione di quanto previsto dalla convenzione.
- Per le fatture nn 1100000005, 1610000016, 1610000037, 1610000056, 1610000079, 1610000089, 1610000100, 1610000109, 1610000124, 1610000128, 1610000136 e 1610000151 si rappresenta che il beneficiario ha già ricevuto tutte le somme relative all’emergenza per il Covid 19

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

Codice OBSA	**2022OBSA500400.25**
Descrizione OBSA	**Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

Codice OBSA	**2022OBSA500400.25**
Descrizione OBSA	**Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL**
	tramite trasferimento corrente e che la Regione aveva già anticipato le risorse. In riferimento all'indicatore "Ottimizzazione del processo di rendicontazione" si rappresenta che - la circolarizzazione dei crediti/debiti con la Fondazione Santobono Pausilipon è stata effettuata nei tempi richiesti; - la circolarizzazione con la società So.Re.Sa., ha subito dei ritardi in quanto la Società non ha potuto procedere a trasmettere la riconciliazione della Centrale Acquisti a causa di un massiccio contagio da Covid 19 che ha colpito il personale addetto. Tanto si evince da comunicazioni tramite posta elettronica istituzionale intercorse tra la scrivente DG e la società in questione; - in riferimento alla circolarizzazione con la Società ARPAC si rappresenta che l'accordo di partenariato tra l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno, l'ARPAC, il Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università Federico II e l'Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori di Napoli "Fondazione G. Pascale" del 21.10.2019, ha previsto che l'Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania presenti rendiconti periodici all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno, delle attività realizzate. La scrivente Direzione provvede alla liquidazione e al pagamento delle somme spettanti sulla base delle succitate rendicontazioni. Tanto premesso, alla scrivente DG non risulta pervenuta nessuna rendicontazione per le annualità 2020, 2021 e 2022 pertanto non è stato possibile procedere alla circolarizzazione.
Risultato	86,43
Risultato pesato	12,964500000000001

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Riduzione dello stock di fatture impagate: stock al 31.12.2021-stock al 31.12.2022/stock al 31.12.2021	0,00%	25,00%	49,75%	Percentuale di realizzazione	100
Grado di realizzazione degli investimenti: sommatoria Pagamenti totali titolo II/sommatoria competenza assestato titolo II	0,00%	70,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100
Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture: decreto di liquidazione adottato entro i 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza / numero fatture complessive scadenti nell'anno 2022	0,00%	95,00%	62,21%	Percentuale di realizzazione	65,48
Tempestività delle sistemazioni contabili della struttura: numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie regolarizzati / numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie inviati	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100
Ottimizzazione del processo di rendicontazione: Numero di enti-società-organismi per cui si è effettuata la circolarizzazione / numero di enti-società-organismi che presentano situazioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione entro il 28/02/2022	0,00%	100,00%	66,66%	Percentuale di realizzazione	66,66

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

Codice OBSA	**2022OBSA500400.26**		
Descrizione OBSA	**Implementazione della trasformazione digitale**		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	13		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	In merito al primo indicatore la DG 50.04.00 ha pubblicato sul Portale istituzionale i seguenti dataset: • LABORATORI_ATTREZZATI_COVID • MEDICI_MEDICINA_GENERALE • PEDIATRI_LIBERA_SCELTA Raggiungendo, in tal modo, il 100% del target. In merito al secondo indicatore, sul Portale della Salute del cittadino, sono stati implementati una serie di servizi (tra cui la Scelta del dei medici MMG e PLS) tutti accessibili tramite identità digitale SPID; raggiungendo, anche per questo indicatore il 100%, come confermato da nota PG/2023/0115547.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	13

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Accesso ai servizi online di competenza esclusivamente tramite SPID, CIE o CNS - numero di servizi attivi su quelli di competenza	0,00	1,00	1,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100
Pubblicazione dati sul portale dei dati aperti regionale (Open Data) - numero di dataset di dati pubblicati	0,00	3,00	3,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

Codice OBSAMOD	**2022OBSA500400.27**		
Descrizione OBSAMOD	**Azioni finalizzate alla salvaguardia dei flussi di cassa dei Fondi per lo Sviluppo 2014-2020 attraverso la conciliazione tra Sistema informativo contabile e SURF e il recupero del GAP di certificazione sui Fondi di sviluppo inerente agli esercizi 2014-2020**		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	3		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Condivisioni Modifica	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FESR		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSE		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSC		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FEASR		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RPCT		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con PROGR UNIT		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RIS. FINANZ.		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Per quanto concerne l'indicatore "[(IMP+PAG)POR FESR,POC ed FSC 2014 - 2020] IMPUTATI entro il 15/09/2022 alle codifiche dei sistemi di monitoraggio / [(IMP+PAG)POR FESR,POC ed FSC 2014 - 2020] DA IMPUTARE" il grado di raggiungimento risulta essere pari al 100%, come da nota prot. n. 107859 del 28.02.2023. Con riferimento al secondo indicatore "Certificazione 2022 PORFESR_PORFSE_POC_FSC / [40% (PagSPL PORFESR_PORFSE_POC 2014-2020 - CertSPL PORFESR_PORFSE_POC 2014-2020) + 40% (PagSPL_FSC - TrasfSPL_FSC)]" si rappresenta che è stato raggiunto più del 40% del delta tra pagamenti e certificazioni/trasferimenti, superando ampiamente il target.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	3

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Certificazione 2022 PORFESR_PORFSE_POC_FSC / [40% (PagSPL PORFESR_PORFSE_POC 2014-2020 - CertSPL PORFESR_PORFSE_POC 2014-2020) + 40% (PagSPL_FSC - TrasfSPL_FSC)]	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

Codice OBSAMOD	**2022OBSA500400.27**
Descrizione OBSAMOD	**Azioni finalizzate alla salvaguardia dei flussi di cassa dei Fondi per lo Sviluppo 2014-2020 attraverso la conciliazione tra Sistema informativo contabile e SURF e il recupero del GAP di certificazione sui Fondi di sviluppo inerente agli esercizi 2014-2020**

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
[(IMP+PAG)POR FESR,POC ed FSC 2014 - 2020] IMPUTATI entro il 15/09/2022 alle codifiche dei sistemi di monitoraggio / [(IMP +PAG)POR FESR,POC ed FSC 2014 - 2020] DA IMPUTARE	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

Risultato Struttura	97,96

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

Relazione del Dirigente	- In riferimento all'OBSA "FESR Concorrere al raggiungimento del target di certificazione della spesa n+3" si rappresenta che il rapporto che definisce l'indicatore dell'OBSA assume un risultato pari al 177%. In, particolare i valori sono i seguenti: CSPL2022: 6.724.171,84 € TSPL2022: 5.378.474,88 € - Per quanto concerne l'OBSA "Azioni finalizzate alla salvaguardia dei flussi di cassa dei Fondi per lo Sviluppo 2014-2020 attraverso la conciliazione tra Sistema informativo contabile e SURF e il recupero del GAP di certificazione sui Fondi di sviluppo inerente agli esercizi 2014-2020", per l'indicatore "[(IMP+PAG) POR FESR, POC ed FSC 2014 - 2020] IMPUTATI entro il 15/09/2022 alle codifiche dei sistemi di monitoraggio / [(IMP+PAG) POR FESR,POC ed FSC 2014 - 2020] DA IMPUTARE" il grado di raggiungimento risulta essere pari al 100%, come da nota prot. n. 107859 del 28.02.2023. Con riferimento al secondo indicatore "Certificazione 2022 PORFESR_PORFSE_POC_FSC / [40% (PagSPL PORFESR_PORFSE_POC 2014-2020 - CertSPL PORFESR_PORFSE_POC 2014-2020) + 40% (PagSPL_FSC - TrasfSPL_FSC)]" si rappresenta che è stato raggiunto più del 40% del delta tra pagamenti e certificazioni/trasferimenti, superando ampiamente il target. - Con riferimento all'OBSA "Garantire LEA in materia di sicurezza alimentare e della sanità veterinaria" con indicatore "Elaborazione di procedure standard per l'espletamento dei controlli e adeguamento di tutta la modulistica regionale alla nuove normativa per consentire il pagamento tramite PagoPA", nel corso del 2022 si è provveduto all'elaborazione delle procedure standard per l'espletamento dei controlli e di adeguamento di tutta la modulistica regionale alla nuova normativa per consentire il pagamento tramite PagoPA. In data 25.03.2022 sono state trasmesse le circolari n. 164694/2022 e n.164722/2022 sulla Cooperazione dell'ecosistema GISA con MyPay/PagoPA in vigore dal 19.04.2022 - istruzioni operative per l'utilizzo e la compilazione dei Processi Verbali di illecito amministrativo. - Per quanto riguarda l'OBSA "Miglioramento degli strumenti di Governance del SSR" con indicatore "Elaborazione di report (uno per Azienda Sanitaria) sugli indicatori di competenza del Nuovo Sistema di Garanzia" si rappresenta che nel corso del 2021 fu avviata un'attività di confronto con So.re.sa per addivenire ad un cruscotto di monitoraggio degli indicatori del NSG che consentisse periodicamente di verificare l'andamento degli indicatori delle attività in essere. Condivisi gli algoritmi e i contenuti del cruscotto, fu testato il sistema per confrontare i risultati con l'elaborazione degli indicatori fatta dal Ministero sui flussi degli anni precedenti. Laddove emergevano sensibili differenze, furono condivise con il Ministero le modalità di estrazione dei dati. Nel mese di dicembre l'ultimo test diede riscontro positivo (furono confrontati i dati con quelli ministeriali trasmessi in data 7.12.2021) e il 16 gennaio 2022 il cruscotto fu presentato e messo a disposizione delle Aziende sanitarie e della Direzione Generale della Tutela della Salute. In una prima fase sono stati messi a disposizione gli indicatori CORE dell'area ospedaliera in quanto l'estrazione ed elaborazione dei dati utilizzava flussi già strutturati. L'elaborazione corrente degli indicatori CORE riferiti all'area distrettuale e della prevenzione ha richiesto la strutturazione di nuovi flussi la cui messa a regime ha consentito alla fine del mese di ottobre di avere a disposizione l'elaborazione degli indicatori dell'area distrettuale e a fine dicembre di quella della prevenzione. Nel corso del 2022, utilizzando i dati messi a disposizione dal Ministero e quelli messi a disposizione dalla piattaforma regionale, si è proceduto ad una costante attività di analisi che ha portato alla trasmissione formale di specifiche relazioni. In particolare, in continuità con la relazione di analisi degli indicatori del NSG anno 2020 trasmessa in data 30.12.2021, si è proceduto a trasmettere: • Analisi degli indicatori CORE dell'Area Ospedaliera anno 2020-2021 in data 12.05.2022; • Analisi degli indicatori CORE dell'Area Ospedaliera del primo trimestre 2022 in data 20.10.2022; • Analisi degli indicatori CORE dell'Area Distrettuale anni 2020-2022 in data 25.11.2022; • Analisi degli indicatori CORE dell'Area Prevenzione anni 2020-2022 in data 09.01.2023. In ogni relazione sono state esaminate, per ogni indicatore, le prestazioni erogate e le eventuali criticità presenti elaborate per Azienda erogatrice/ Centro erogatore pubblico e privato accreditato,

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

confrontando i dati con quelli dell'anno precedente; in particolare sono stati analizzati i dati messi a disposizione dalla Piattaforma regionale relativi all'anno 2021 e quelli al momento disponibili 2022, confrontandoli con i dati 2020 per una valutazione sull'andamento delle attività.
Con l'ultima relazione è stato trasmesso anche un confronto della valutazione complessiva degli indicatori delle tre distinte aree 2019 – 2020 su dati consolidati ministeriali, per verificarne l'andamento nel tempo e l'impatto dell'emergenza Covid sugli stessi.
Emerge un peggioramento del punteggio su tutte e tre le aree ed in particolare (soglia di sufficienza > 60):
Area Prevenzione da 78.88 a 61.53;
Area Distrettuale da 62.09 a 57.14;
Area Ospedaliera da 60.40 a 59.08.

- Per quanto riguarda l'OBSA "Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione" con indicatore "Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva al RPCT/ Riscontri richiesti dal RPCT", si rappresenta che nel corso dell'anno 2022 si è riscontrato tempestivamente e adeguatamente a 14 richieste di 14 richieste pervenute dall' RPCT, così come da nota dell'Ufficio RPCT prot. n. 91029 del 20/02/2023.
Pertanto, il target risulta raggiunto al 100%.

- In relazione all'OBSA "Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo della Misura 6 Componente 2 - Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero del PNRR" con indicatore "Validazione delle schede intervento proposte dai Responsabili Unici del Procedimento delle Aziende Sanitarie" si rappresenta che il target raggiunto al 31/12/2022 è pari al 100% e che pertanto tutte le 407 schede proposte dai RUP delle varie aziende, pari ad altrettanti interventi relativi alla missione M6.C2 – 1.1.2. Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Grandi apparecchiature Sanitarie), sono state correttamente validate e successivamente consolidate nel CIS (Contratto Istituzionale di Sviluppo) approvato, nei tempi previsti, dalla Giunta della Regione Campania.
La tabella riepilogativa delle schede con la relativa data di validazione è depositata agli atti della DG.

- In ordine all'OBSA "Interventi di sanità digitale" si rappresenta quanto segue:
In riferimento all'indicatore "Realizzazione della piattaforma unica di monitoraggio e valutazione delle AASSLL campane" si rappresenta che nel corso dell'anno 2022 le numerose interlocuzioni avvenute con la società DXC e con le AASSLL campane hanno permesso l'attivazione delle piattaforme per gli screening per la mammella, il colon retto e la cervice, al link: https:// screeningoncologico.soresa.it/login
In riferimento all'indicatore "Digitalizzazione del fascicolo sanitario elettronico dei referti di radiologia delle Aziende pubbliche" si rappresenta che, nel corso dell'anno 2022, sono stati predisposti diversi decreti di ammissione a finanziamento a favore delle Aziende Sanitarie Locali e delle aziende Ospedaliere per la predisposizione delle attività necessarie all'invio di tutti i referti afferenti al nucleo minimo, come da DPCM n.178 del 2015, tra cui i referti di radiologia, per un totale di 3.123.259,42 Euro.
Inoltre, attraverso il continuo e costante monitoraggio della percentuale di alimentazione da parte della U.O.D. 500416, è stato possibile raggiungere il target definito. Infatti, come evidenziato dal report estratto dalla piattaforma Tessera Sanitaria della SOGEI SPA di seguito riportato, al 31 Dicembre 2022 sono ben 17 le Aziende Sanitarie che inviano regolarmente al Fascicolo di referti di radiologia, per un totale di 193.886 referti di radiologia indicizzati sul FSE.
Infine, si evidenzia che grazie alle azioni messe in atto, anche le strutture private accreditate hanno avviato la trasmissione dei referti di radiologia al FSE per un totale pari a 424.282 referti.
Il Report è disponibile sulla Piattaforma Tessera Sanitaria al link https://sistemats1.sanita.finanze.it/ portale/

- Per quanto attiene l'OBSA "Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL", in riferimento all'indicatore "Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture" si rappresenta che per quanto concerne le fatture con numeri di preacquisizione 6497, 6782, 6873, 8749, 8783, 6459, 6458, 6457, 6434, 6865, 6876, 6879, 6899 e 6809 sono relative ad un

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

Raggruppamento temporaneo di imprese. Uno dei componenti di tale RTI è una società coreana che, per la liquidazione, necessita di una procedura particolarmente complessa; in particolare è necessario che la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie inserisca nel sistema “Invoice” la fattura pervenuta a seguito dell’accertamento della disponibilità delle risorse per l’IVA. Solo a seguito di questa comunicazione è possibile procedere alla liquidazione delle fatture del raggruppamento di imprese.
Le fatture con numeri di preacquisizione 3303, 2673 e 2599 sono relative ai beneficiari che costituiscono un raggruppamento temporaneo di imprese finalizzato ai lavori di progettazione del Ruggi. Dovendo procedere al pagamento di queste società di pari passo allo stato di avanzamento dei lavori (SAL), si procede ad emettere il decreto di liquidazione solo dopo che le tre società hanno emesso la fattura.
In riferimento alle fatture 4632, 4482, 3561, 3532, 3541, 2597, 2596, 2595, 2145, 1224, 3505, 2274, 1402, 1412, 1414, 1415, 1227, 1229, 1225, 3513, 1226, 1413, 1418, 3504, 1230, 2304 e 2318, si rappresenta che per le suddette fatture il decreto di liquidazione è successivo all’ammissione a finanziamento.
In riferimento alle fatture con numeri di preacquisizione 6251 e 5741 si rappresenta che con Decreto Dirigenziale n. 316 del 29.07.2022 è stata disposta la liquidazione in favore dei tre enti partecipanti al Progetto SARI, attraverso il pagamento delle fatture n. 25 del 14.06.2022 per € 81.213,66, fattura n. 46/EI del 24.06.2022 per € 40.606,83 , e fattura n. 581 del 20.07.2022 per € 40.606,83. Le prime due fatture sono state liquidate oltre il termine di scadenza delle stesse a causa della necessità di attendere l’emissione della terza fattura, pagata invece nei termini.
In riferimento alla fattura con numero di preacquisizione 5740 si rappresenta che con DD n. 315 del 29.07.2022 è stata disposta la liquidazione in seguito allo storno di una fattura precedente errata per importo. Il ritardo nella liquidazione della fattura in oggetto è da imputare alla tempistica necessaria ad acquisire la certezza della correttezza dell’importo in fattura.
In riferimento alle fatture con numeri di preacquisizione 5736 e 5116 si rappresenta che con Decreti Dirigenziali nn. 313 e 314 del 29.07.2022 è stata disposta la liquidazione rispettivamente della fattura n. 8/2022/50 del 15.06.2022 per € 13.500 e fattura n. 8/2022/32 del 20.04.2022 per € 35.000. Il lieve ritardo nel pagamento delle stesse è imputabile alla carenza di personale adibito a tale attività.
In riferimento alle fatture con numeri di preacquisizione 5443, 5443 e 8021 si rappresenta che sono state pagate in ritardo in quanto il primo decreto di liquidazione era viziato da mero errore materiale; pertanto, la restituzione e la successiva rettifica hanno comportato un dilungamento dei tempi.
In riferimento alla fattura con numero di preacquisizione 1222 si rappresenta che non è stato possibile procedere nei tempi previsti perché la società beneficiaria non ha trasmesso il Peppol id e la fattura conseguentemente non riportava l’Ordine d’Acquisto previsto obbligatoriamente dalla legge per il settore Sanitario dal 01.01.2022. Inoltre, anche per le fatture con numeri di preacquisizione numeri 5458, 3746, 3296, 6846, 9662 e 8566, si rappresenta che erano prive di Ordine d’Acquisto.
Per le fatture con numeri di preacquisizione 1618, 4868, 6088 e 6853 problematiche procedurali hanno comportato la revisione del decreto di liquidazione ed è stato ritardato il pagamento.
Per il pagamento della fattura con numero di preacquisizione 765 si rappresenta che il ritardo nel pagamento della fattura è dipeso dall’impossibilità di operare sui capitoli di bilancio destinati agli screening neonatali obbligatori prima di fine gennaio 2023.
In particolare, agli inizi di dicembre 2022 è stata presentata richiesta di soppressione dei capitoli U07262 e U07234 e di creazione di un nuovo capitolo che contenesse le somme stanziate per tutti gli screening. A metà dicembre l’Ufficio contabile competente ha comunicato di non aver approvato la variazione. Nello stesso mese, a seguito delle modifiche nell’assegnazione degli importi per gli screening in sede di conferenza Stato Regioni, è stato necessario chiedere alla Giunta una variazione sul capitolo U07262, approvata con DGR del 28.12.2022. La variazione degli importi ha reso necessaria la convocazione delle strutture coinvolte nel programma screening prima di impegnare le somme. La riunione è avvenuta il 16 gennaio 2023 e solo da questo momento è stato possibile operare sui capitoli.
In riferimento alle fatture della UOD 10 si rappresenta come queste siano subordinate ad una istruttoria amministrativa relativa al numero delle docenze effettuate a partire dal 2014 (anni in cui la competenza era degli uffici dell'Arsan) e che pertanto, solo dopo tali verifiche, l'ufficio può procedere alla rimodulazione dell'impegno (trattasi di impegni ex art 20 D. Lgs 118/2011), alla registrazione delle fatture in piattaforma “Invoice” e, infine, alla liquidazione. Inoltre, in riferimento

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

alle fatture con numeri di preacquisizione 10180, 10205, 10214, 10216, 10263 e 10264 si rappresenta che i rispettivi decreti di liquidazione nn 188, 191 186, 195, 189 e 190 sono stati emessi il 9/12/2022, mentre la fattura con numero di preacquisizione 10213 è stata liquidata con DD n 198 del 16/12/2022. Dunque, per le succitate fatture il DD di liquidazione è avvenuto mediamente entro 10 giorni antecedenti la scadenza della fattura commerciale.
Per la fattura con numero di preacquisizione 10179 si evidenzia l'avvenuta emissione di una nota di credito e per la fattura con numero di preacquisizione 10204 si evidenzia l'avvenuto annullamento.
Si chiede di considerare le già indicate 72 fatture come liquidate nei termini, raggiungendo il risultato di 235 fatture liquidate nei tempi su un totale di 276 fatture.
In riferimento all'indicatore "Grado di realizzazione degli investimenti: sommatoria Pagamenti totali titolo II/sommatoria competenza assestato titolo II" si rappresenta che lo stanziamento assestati 2022 è di euro 20.000.000,00 e che sono stati effettuati mandati di pagamento di competenza 2022 pari ad euro 20.000.000,00. Pertanto, il target risulta pienamente raggiunto e superato.
In riferimento all'indicatore "Tempestività delle sistemazioni contabili della struttura: numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie regolarizzati / numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie inviati" si rappresenta che sono pervenute a questa struttura 27 PRU. Per il raggiungimento del target ne risultavano da regolarizzare 22,95. Ad oggi risultano regolarizzati 25 PRU. Pertanto, il target risulta raggiunto e superato.
In riferimento all'indicatore "Riduzione dello stock di fatture impagate" si rileva quanto segue:
L'iter di liquidazione delle fatture nn 2283015255, 2283017791, 2283026503, 2283035084, 2283045843 e 2283052341, che hanno ad oggetto la consegna di plasmaderivati che le aziende sanitarie utilizzano per finalità terapeutiche, prevede il necessario controllo, oltre che delle quantità, soprattutto della rispondenza dei farmaci ai requisiti di qualità previsti. Tali attività sono effettuate (ai sensi della DGR n.411 del 09.08.2012) dalla Struttura regionale di coordinamento per le attività trasfusionali (SRC), che sono strutture tecnico-organizzative delle Regioni che garantiscono lo svolgimento delle attività di supporto alla programmazione nazionale in materia di attività trasfusionali e di coordinamento e controllo tecnico-scientifico della rete trasfusionale regionale, in sinergia con il Centro nazionale sangue. Sono state istituite ai sensi della Legge 219/2005 e trovano declinate le loro caratteristiche funzioni nell'Accordo Stato-Regioni 13 ottobre 2011 (Rep. Atti n. 206/CSR). Nel 2022 è intervenuta un avvicendamento tra fornitori, che ha reso necessario la riorganizzazione della gestione delle procedure, con un inevitabile rallentamento nelle operazioni di controllo da parte del SRC che non ha consentito il pagamento delle fatture.
I rapporti con gli ospedali classificati sono gestiti da convenzioni che prevedono acconti nel corso dell'anno e la chiusura con saldo finale nell'anno successivo. Fino ad oggi si è proceduto a liquidare nell'anno successivo le fatture relative all'anno precedente e la cifra liquidata è quindi complessiva. Difatti nei decreti di liquidazione è dato atto che gli importi delle fatture emesse dagli ospedali classificati vengono tutti compensati a zero.
In altre parole, non sempre c'è corrispondenza tra l'importo spettante e le fatture emesse dagli ospedali classificati e non è stato condiviso finora un procedimento di liquidazione e pagamento della specifica fattura.
Per l'anno corrente (2023) si procederà a convocare gli ospedali classificati chiedendo la modifica del sistema di fatturazione attualmente in uso per ancorarlo all'effettiva esecuzione di quanto previsto dalla convenzione.
Per le fatture nn 1100000005, 1610000016, 1610000037, 1610000056, 1610000079, 1610000089, 1610000100, 1610000109, 1610000124, 1610000128, 1610000136 e 1610000151 si rappresenta che il beneficiario ha già ricevuto tutte le somme relative all'emergenza per il Covid 19 tramite trasferimento corrente e che la Regione aveva già anticipato le risorse.
In riferimento all'indicatore "Ottimizzazione del processo di rendicontazione" si rappresenta quanto segue:
La circolarizzazione dei crediti/debiti con la Fondazione Santobono Pausilipon è stata effettuata nei tempi richiesti;
La circolarizzazione con la società So.Re.Sa., ha subito dei ritardi in quanto la Società non ha potuto procedere a trasmettere la riconciliazione della Centrale Acquisti a causa di un massiccio contagio da Covid 19 che ha colpito il personale addetto. Tanto si evince da comunicazioni tramite posta elettronica istituzionale intercorse tra la scrivente DG e la società in questione;
In riferimento alla circolarizzazione con la Società ARPAC, si rappresenta che l'accordo di partenariato tra l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno, l'ARPAC, il Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università Federico II e l'Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori di Napoli "Fondazione G. Pascale" del 21.10.2019, ha previsto che l'Agenzia Regionale Protezione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

Ambientale Campania presenti rendiconti periodici all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno, delle attività realizzate. La scrivente Direzione provvede alla liquidazione e al pagamento delle somme spettanti sulla base delle succitate rendicontazioni. Tanto premesso, alla scrivente DG non risulta pervenuta nessuna rendicontazione per le annualità 2020, 2021 e 2022 pertanto non è stato possibile procedere alla circolarizzazione.

- Per quanto riguarda l'OBSA "Miglioramento/potenziamento offerta sanitaria" il Decreto Ministeriale del 20 gennaio 2022 ha previsto, come milestone da raggiungere entro il 30 giugno 2022 per la Missione 6 "Salute" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), la sottoscrizione di Contratti Istituzionali di Sviluppo (CIS) tra il Ministero e le Regioni/Province Autonome come soggetti attuatori degli interventi previsti dal PNRR. Parte integrante del CIS sono i Piani operativi regionali, comprendenti gli Action Plan per ciascuna linea di investimento, con le singole schede di dettaglio per ogni intervento. Con l'obiettivo, pertanto, di dare attuazione a quanto previsto dal PNRR, il Ministero della Salute e l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (AgeNaS) hanno realizzato una piattaforma dedicata alla compilazione delle schede intervento da parte dei RUP delle Aziende Sanitarie e alla successiva validazione da parte dei referenti regionali.
Tutte le schede di intervento di pertinenza della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale sono state validate e, con Delibera n. 249 del 24/05/222, la Giunta Regionale ha preso atto dell'avvenuta sottoscrizione del CIS tra il Ministero della Salute e la Regione Campania.
Inoltre, in riferimento alla missione M6.C2 – 1.1.2. Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Grandi apparecchiature Sanitarie), si rappresenta che il target raggiunto al 31/12/2022 è pari al 100% e che pertanto tutte le 407 schede proposte dai RUP delle varie aziende, pari ad altrettanti interventi, sono state correttamente validate e successivamente consolidate nel CIS (Contratto Istituzionale di Sviluppo) approvato, nei tempi previsti, dalla Giunta della Regione Campania. La tabella riepilogativa delle suddette schede con la relativa data di validazione sono depositate agli atti della Scrivente Direzione.

- Per l'OBSA "Implementazione della trasformazione digitale" in merito al primo indicatore la DG 50.04.00 ha pubblicato sul Portale istituzionale i seguenti dataset:
• LABORATORI_ATTREZZATI_COVID
• MEDICI_MEDICINA_GENERALE
• PEDIATRI_LIBERA_SCELTA
Raggiungendo, in tal modo, il 100% del target.
In merito al secondo indicatore, sul Portale della Salute del cittadino, sono stati implementati una serie di servizi (tra cui la Scelta del dei medici MMG e PLS) tutti accessibili tramite identità digitale SPID; raggiungendo, anche per questo indicatore il 100%, come confermato da nota PG/ 2023/0115547.

- Con riferimento all'OBSA "Spesa interventi finanziati dal FSC 2014 - 2020" si rappresenta che nel corso del 2022 è avvenuto un incremento del costo realizzato pari ad euro 5.497.756,60
Rispetto a tali valori si evidenzia che il risultato è superiore al 100%.
- In relazione all' OBSA "Azioni finalizzate alla salvaguardia dei flussi di cassa dei Fondi per lo Sviluppo 2014-2020 attraverso la conciliazione tra Sistema informativo contabile e SURF e il recupero del GAP di certificazione sui Fondi di sviluppo inerente agli esercizi 2014-2020" si rappresenta che l'obiettivo è in linea con i tempi e target previsti dal piano.
- In riferimento all'OBSA "Percorsi di certificabilità dei bilanci della Aziende Sanitarie" si rappresenta che nel corso dell'anno 2022 è stata svolta l'istruttoria contabile su tutti i bilanci consuntivi adottati dalle 17 Aziende sanitarie della Regione Campania.
Inoltre, è stata effettuata la relazione e l'istruttoria delle Delibere di Giunta Regionale finalizzate all'approvazione dei Bilanci Consuntivi adottati dalle 17 Aziende Sanitarie della Regione.
In particolare per con DGR n.578 del 08/11/2022 è stato approvato il bilancio dell'AORN Santobono, con DGR n. n. 577 del 08/11/2022 è stato approvato il bilancio dell'ASL di Avellino, con DGR n. 578 del 08/11/2022 è avvenuta l'approvazione del bilancio consuntivo dell' IRCCS Pascale, con DGR n. n. 589 del 16/11/2022 del ASL Napoli 2 Nord, con DGR n. 628 del 29/11/2022 dell'AORN San Pio, con DGR n. 657 del 07/12/2022 dell'AOU Vanvitelli, con DGR n. 680 del 13/12/2022 dell'AORN Moscati, con DGR n. 681 del 13/12/2022 dell' AORN Sant'Anna e San

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

	Sebastiano, con DGR n. 704 del 20/12/2022 dell'ASL Caserta, con DGR n. n. 727 del 28/12/2022 è stato approvato il bilancio consuntivo dell'AORN Cardarelli, con DGR n. 1 del 12/01/2023 dell'ASL Napoli 3 Sud, con DGR n.2 del 12/01/2023 dell'ASL di Salerno, con DGR n. 3 del 12/01/2023 dell'AOU Federico II, con DGR n. 4 del 12/01/2023 dell'AOU Ruggi con DGR n. 24 del 24/01/2023 dell'ASL Benevento, con DGR n. 32 del 31/01/2023 dell'ASL Napoli 1 Centro e con DGR n. 52 del 08/02/2023 dell'AORN Dei Colli. - Infine, in relazione all'OBSA "FESR Concorrere al raggiungimento del target di certificazione della spesa n+3" si rappresenta che l'obiettivo è in linea con i tempi e target previsti dal piano.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

500401 - Prevenzione e sanità pubblica veterinaria

Codice OBO	**2022OBO500401.07.01**		
Descrizione OBO	**Definizione di un Documento di Programmazione Annuale Regionale (DPAR) dei controlli ufficiali in materia di sicurezza alimentare e sanità veterinaria**		
Codice OBSA	2022OBSA500400.07		
Descrizione OBSA	Garantire LEA in materia di sicurezza alimentare e della sanità veterinaria		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Aziende sanitarie		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	50		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	In riferimento all'indicatore "Approvazione Documento di Programmazione Annuale Regionale (DPAR) dei controlli ufficiali in materia di sicurezza alimentare e sanità veterinaria si rappresenta che in data 27.01.2022 con dd n. 33 si è provveduto ad approvare i documenti di programmazione annuale, regionale e territoriale (D.P.A.R. - D.P.A.T.) dei Controlli Ufficiali in Materia di Sicurezza Alimentare e Sanita' Pubblica Veterinaria anno 2022. In riferimento all'indicatore "Rilevazione dei dati raccolti nei mesi di luglio e ottobre" si rappresenta di aver effettuato il monitoraggio sulla attuazione delle attività programmate nel DPAR e di aver trasmesso ai Dipartimenti di Prevenzione, al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, al Direttore Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del SSR e ai Direttori Generali delle AASSLL le criticità evidenziate sui dati raccolti nei mesi di luglio e ottobre con note PG. 2022/0403653; 2022/0403648; 2022/0403640; 2022/0403631; 2022/0403623; 2022/0403610; 2022/0536325; /2022/0537741; 2022/0535685; 2022/0536325; 2022/0535476; 2022/0535466. In conclusione l'obiettivo è stato raggiunto.

Risultato	100	**Risultato pesato**	50

Azione	Implementare l'attività di controllo in materia di sicurezza alimentare e sanità veterinaria				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Approvazione Documento di Programmazione Annuale Regionale (DPAR) dei controlli ufficiali in materia di sicurezza alimentare e sanità veterinaria		On	On	On/Off	100

Azione	Monitoraggio sull'attuazione delle attività programmate nel DPAR				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Rilevazione dei dati raccolti nei mesi di luglio e ottobre		2,00	2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

500401 - Prevenzione e sanità pubblica veterinaria

Codice OBO	**2022OBO500401.07.02**			
Descrizione OBO	**Piano Formativo Regionale**			
Codice OBSA	2022OBSA500400.07			
Descrizione OBSA	Garantire LEA in materia di sicurezza alimentare e della sanità veterinaria			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Aziende sanitarie			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	20			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	In riferimento all'obiettivo "Approvazione Piano Formativo Regionale" si rappresenta che con DD n. 155 del 08.04.2022 si è provveduto all'Approvazione Piano Formativo Regionale 2022 in materia di sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	20

Azione	Miglioramento dell’efficacia dei controlli ufficiali in materia di sicurezza alimentare e sanità veterinaria.				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
approvazione piano		On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

500401 - Prevenzione e sanità pubblica veterinaria

Codice OBO	**2022OBO500401.07.03**			
Descrizione OBO	**Elaborazione di procedure standard per l'espletamento dei controlli e adeguamento di tutta la modulistica regionale alla nuova normativa per consentire il pagamento tramite PagoPA**			
Codice OBSA	2022OBSA500400.07			
Descrizione OBSA	Garantire LEA in materia di sicurezza alimentare e della sanità veterinaria			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Aziende sanitarie			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	24			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Nel corso del 2022 si è provveduto all'elaborazione delle procedure standard per l'espletamento dei controlli e di adeguamento di tutta la modulistica regionale alla nuova normativa per consentire il pagamento tramite PagoPA. In data 25.03.2022 sono state trasmesse le circolari n. 164694/2022 e n.164722/2022 sulla Cooperazione dell'ecosistema GISA con MyPay/PagoPA in vigore dal 19.04.2022 - istruzioni operative per l'utilizzo e la compilazione dei Processi Verbali di illecito amministrativo.

Risultato	100	**Risultato pesato**	24

Azione	Standardizzazione delle procedure per l'espletamento dei controlli e adeguamento di tutta la modulistica regionale alla nuova normativa per consentire il pagamento tramite PagoPA

Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Redazione e approvazione delle procedure standard per l'espletamento dei controlli e adeguamento di tutta la modulistica regionale alla nuova normativa		On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

500401 - Prevenzione e sanità pubblica veterinaria

Codice OBO	**2022OBO500401.13.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione e trasparenza**		
Codice OBSA	2022OBSA500400.13		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo della Misura 6 Componente 2 - Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero del PNRR		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	5		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	In riferimento all'obiettivo "Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione e trasparenza" si rappresenta di aver fornito riscontro a tutte le domande trasmesse dalla SPL. In particolare In particolare è stato dato tempestivo ed adeguato riscontro alle richieste relative al monitoraggio degli obblighi di trasparenza; alle richieste di accesso; agli obblighi di trasparenza ex art.12, comma 1 bis del d. Lgs n.33/2013; alle attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e attività di vigilanza dell'Autorità; alle diverse fasi del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il triennio 2022- 2024; al monitoraggio periodico sull'assolvimento degli obblighi della trasparenza; al monitoraggio stato di attuazione PTPCT 2022-2024.

Risultato	100	**Risultato pesato**	5

Azione	Riscontro adeguato alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza

Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N° di riscontri forniti alla SPL di appartenenza/N° di riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza		100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

500401 - Prevenzione e sanità pubblica veterinaria

Codice OBO	**2022OBO500401.25.01**		
Descrizione OBO	**Concorrere, per quanto di competenza della UOD, alla corretta gestione contabile**		
Codice OBSA	2022OBSA500400.25		
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	1		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	In riferimento all'indicatore "Tempestività delle sistemazioni contabili della struttura" si comunica di aver raggiunto il target dell'85% dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie regolarizzati / numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie inviati. In riferimento all'indicatore "Riduzione dello stock di fatture impagate" che, nel corso del 2021, la scrivente UOD aveva n.2 fatture impagate. Nel 2022 non risultano fatture impagate. Pertanto il target può ritenersi raggiunto. Per quanto riguarda l'indicatore "Ottimizzazione del processo di rendicontazione: Numero di enti-società-organismi per cui si è effettuata la circolarizzazione/ numero di enti società-organismi che presentano situazioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione - entro il 28.02.22" si rappresenta che, per quanto riguarda i capitoli di gestione della UOD 50.04.01, non erano presenti situazioni debitorie/creditorie nei confronti di enti società-organismi. Pertanto si chiede la sterilizzazione dell'indicatore.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	1

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

500401 - Prevenzione e sanità pubblica veterinaria

Codice OBO	**2022OBO500401.25.01**
Descrizione OBO	**Concorrere, per quanto di competenza della UOD, alla corretta gestione contabile**
Codice OBSA	2022OBSA500400.25
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL

Azione	Tempestività delle sistemazioni contabili della struttura				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie regolarizzati / numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie inviati		85,00%	85,00%	Percentuale di realizzazione	100
Azione	Riduzione dello stock di fatture impagate				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
stock al 31.12.2021- stock al 31.12.2022/stock al 31.12.2021		25,00%	25,00%	Percentuale di realizzazione	100
Azione	Ottimizzazione del processo di rendicontazione				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Numero di enti-società-organismi per cui si è effettuata la circolarizzazione/ numero di enti società-organismi che presentano situazioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione - entro il 28.02.22		100,00%		Percentuale di realizzazione	

500401 - Prevenzione e sanità pubblica veterinaria

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

500402 - Prevenzione e igiene sanitaria - prevenzione e tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di vita e lavoro - O.E.R.

Codice OBO	**2022OBO500402.24.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione e trasparenza**		
Codice OBSA	2022OBSA500400.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	5		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Si è provveduto a fornire tempestivo riscontro a tutte le istanze di accesso pervenute all'U.O.D. con le modalità e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente, dandone puntuale comunicazione alla SPL ai fini del monitoraggio. Si è provveduto ad assicurare il rispetto degli obblighi di pubblicazione degli atti e dei dati nel portale istituzionale come stabiliti dalla L.R. 23/2017 (Casa di vetro) e dal D. Lgs. 33/2013 s.m.i. In conclusione, l'obiettivo si può ritenere raggiunto al 100%		
Risultato	100	**Risultato pesato**	5

Azione	Riscontro adeguato alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N° di riscontri forniti alla SPL di appartenenza/N° di riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza		100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

500402 - Prevenzione e igiene sanitaria - prevenzione e tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di vita e lavoro - O.E.R.

Codice OBO	**2022OBO500402.25.01**		
Descrizione OBO	**Concorrere, per quanto di competenza della UOD, alla corretta gestione contabile**		
Codice OBSA	2022OBSA500400.25		
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	3		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	In riferimento all'indicatore "Tempestività delle sistemazioni contabili della struttura" si rappresenta di aver regolarizzato il 100% delle procedure pignoratizie; In riferimento all'indicatore "Riduzione dello stock di fatture impagate" si rappresenta che, nel 2021, la scrivente UOD aveva una sola fattura impagata. In particolare si precisa che il capitolo cui era imputata la fattura in parola era privo di risorse. Pertanto è stata posta in essere una variazione di bilancio con conseguente richiesta sul fondo di riserva. Tale fattura è stata quindi pagata al termine di questa procedura. Nel 2022 non vi sono fatture impagate. Pertanto il target è stato raggiunto al 100%; In riferimento all'indicatore "Ottimizzazione del processo di rendicontazione" si rappresenta di aver effettuato la circolarizzazione per tutti gli enti-società-organismi che presentano situazioni creditorie e debitorie nei confronti della UOD. In riferimento alla circolarizzazione con la Società ARPAC si rappresenta che l'accordo di partenariato tra l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno, l'ARPAC, il Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università Federico II e l'Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori di Napoli "Fondazione G. Pascale" del 21.10.2019, ha previsto che l'Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania presenti rendiconti periodici all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno, delle attività realizzate. La scrivente Direzione provvede alla liquidazione e al pagamento delle somme spettanti sulla base delle succitate rendicontazioni. Tanto premesso, alla scrivente DG non risulta pervenuta nessuna rendicontazione per le annualità 2020, 2021 e 2022 pertanto non è stato possibile procedere alla circolarizzazione.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	3

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

500402 - Prevenzione e igiene sanitaria - prevenzione e tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di vita e lavoro - O.E.R.

Codice OBO	**2022OBO500402.25.01**
Descrizione OBO	**Concorrere, per quanto di competenza della UOD, alla corretta gestione contabile**
Codice OBSA	2022OBSA500400.25
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL

Azione	Tempestività delle sistemazioni contabili della struttura				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie regolarizzati / numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie inviati		85,00%	85,00%	Percentuale di realizzazione	100
Azione	Riduzione dello stock di fatture impagate				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
stock al 31.12.2021- stock al 31.12.2022/stock al 31.12.2021		25,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100
Azione	Ottimizzazione del processo di rendicontazione				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Numero di enti-società-organismi per cui si è effettuata la circolarizzazione/ numero di enti società-organismi che presentano situazioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione - entro il 28.02.22		100,00%		Percentuale di realizzazione	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

500402 - Prevenzione e igiene sanitaria - prevenzione e tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di vita e lavoro - O.E.R.

Codice OBOMOD	**2022OBO500402.26.01**			
Descrizione OBOMOD	**Realizzazione Piattaforma Unica di Monitoraggio e Valutazione dei programmi di screening delle AASSLL campane**			
Codice OBSA	2022OBSA500400.26			
Descrizione OBSA	Implementazione della trasformazione digitale			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Aziende sanitarie			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	92			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				
Relazione su monitoraggio e valutazione	In riferimento all'indicatore "realizzazione della piattaforma unica di monitoraggio e valutazione delle AASSLL campane" si rappresenta che nel corso dell'anno 2022 le numerose interlocuzioni avvenute con la società DXC e con le AASSLL campane hanno permesso l'attivazione delle piattaforme per gli screening per la mammella, il colon retto e la cervice, al link: https://screeningoncologico.soresa.it/login Le ASL che hanno aderito sono: ASL Salerno ASL Avellino ASL Napoli 1 centro. Il target pertanto si ritiene pienamente raggiunto.			
Risultato	100	**Risultato pesato**	92	

Azione	Adesione alla Piattaforma Unica Regionale da parte delle AASSLL				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N° Aziende aderenti alla piattaforma		3,00	3,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

500402 - Prevenzione e igiene sanitaria - prevenzione e tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di vita e lavoro - O.E.R.

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

500403 - Attuazione del Piano regionale di assistenza sanitaria territoriale

Codice OBO	**2022OBO500403.06.01**			
Descrizione OBO	**Potenziamento della rete assistenziale delle cure primarie**			
Codice OBSA	2022OBSA500400.06			
Descrizione OBSA	Miglioramento/potenziamento offerta sanitaria			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Aziende sanitarie Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	95			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

500403 - Attuazione del Piano regionale di assistenza sanitaria territoriale

Codice OBO	**2022OBO500403.06.01**
Descrizione OBO	**Potenziamento della rete assistenziale delle cure primarie**
Codice OBSA	2022OBSA500400.06
Descrizione OBSA	Miglioramento/potenziamento offerta sanitaria
Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	In relazione all'Indicatore: "Concorrere per quanto di competenza della UOD alla stesura di un documento programmatico" si rappresenta che la Missione 6 “Salute” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ha previsto, come milestone da raggiungere entro il 30 giugno 2022, l’approvazione del Decreto Ministeriale di Riforma dell’assistenza sanitaria. Il Decreto di cui trattasi è il n. 77 del 23 maggio 2022 “Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell’assistenza territoriale nel Servizio Sanitario Nazionale”, pubblicato in GU Serie Generale n.144 del 22/06/2022. Il Decreto ha previsto, all’articolo 1 comma 1, che le Regioni adottassero entro 6 mesi dalla data di entrata in vigore del Regolamento il provvedimento generale di programmazione dell’Assistenza territoriale. La Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale ha curato la stesura del provvedimento con il coinvolgimento delle UU.OO.DD. interessate per materia specifica. La UOD 03 ha fornito il proprio contributo per gli argomenti di competenza. Il provvedimento è stato approvato con DGRC n. 682 del 13/12/2022 “Linee guida sugli interventi di riordino territoriale della Regione Campania in applicazione delle attività previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza recepite dal Decreto Ministeriale n. 77 del 23 maggio 2022.” In relazione all'indicatore: "Validazione delle schede di intervento su piattaforma AgeNaS – MdS, caricate dai RUP aziendali, relative a Case della Comunità, Centrali Operative Territoriali e Ospedali di Comunità", si rappresenta che con l’obiettivo di dare attuazione a quanto previsto dalla Missione 6 “Salute” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il Ministero della Salute e l’Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (AgeNaS) hanno coordinato le attività necessarie all’approvazione del Piano Operativo e del Contratto Istituzionale di Sviluppo delle singole Regioni. A tal fine, il giorno 20 Dicembre 2021, si è tenuto in videoconferenza un incontro tra il Ministero della Salute (MdS), l’AgeNaS e le Regioni al fine di presentare, con riferimento ai Contratti Istituzionali di Sviluppo, gli Action Plan, le Schede Intervento e la Piattaforma informatica per il caricamento delle Schede stesse. Durante l’incontro, AgeNaS ha illustrato la piattaforma Informatica – operativa a partire dal 10 gennaio 2022 - su cui compilare le Schede Intervento della Missione 6 riferite agli investimenti Case della Comunità (CdC), Centrali Operative Territoriali (COT), Ospedali di Comunità (OdC) – previste dalla Component 1 – e gli Ospedali sicuri e sostenibili previsti dalla Component 2. L’attività presentata ha previsto, pertanto, l’individuazione di RUP delle Aziende Sanitarie regionali per la compilazione delle Schede di Intervento e di responsabili regionali dell’approvazione delle suddette schede, i cui nominativi sono stati trasmessi al Ministero e ad AgeNaS con nota prot. n. 37272/2022 del Direttore Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale. Le schede sono state suddivise tra i responsabili regionali per l’approvazione; tutte le schede di pertinenza della UOD 03 sono state tutte validate entro i termini previsti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

500403 - Attuazione del Piano regionale di assistenza sanitaria territoriale

Codice OBO	**2022OBO500403.06.01**		
Descrizione OBO	**Potenziamento della rete assistenziale delle cure primarie**		
Codice OBSA	2022OBSA500400.06		
Descrizione OBSA	Miglioramento/potenziamento offerta sanitaria		
Risultato	100	**Risultato pesato**	95

Azione	Predisposizione atti istruttori relativi alla programmazione sanitaria della rete di assistenza territoriale sulla base delle attività previste dalla Missione 6 - Component 1 del PNRR				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Concorrere per quanto di competenza della UOD alla stesura di un documento programmatico.		On	On	On/Off	100

Azione	Validazione delle schede di intervento su piattaforma AgeNaS - MdS, caricate dai RUP aziendali, relative a Case della Comunità, Centrali Operative Territoriali e Ospedali di Comunità.				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Schede di intervento validate / schede di intervento caricate su piattaforma AgeNaS		100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

500403 - Attuazione del Piano regionale di assistenza sanitaria territoriale

Codice OBO	**2022OBO500403.24.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione e trasparenza**		
Codice OBSA	2022OBSA500400.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	5		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Tutti i riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza sono stati forniti.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	5

Azione	Riscontro adeguato alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N° di riscontri forniti alla SPL di appartenenza/N° di riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza		100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

500403 - Attuazione del Piano regionale di assistenza sanitaria territoriale

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

500404 - Assistenza ospedaliera

Codice OBO	**2022OBO500404.06.01**			
Descrizione OBO	**Migliorare l'appropriatezza e l'assistenza attraverso l'implementazione delle attività di prevenzione del rischio clinico e buone prassi per la sicurezza del paziente**			
Codice OBSA	2022OBSA500400.06			
Descrizione OBSA	Miglioramento/potenziamento offerta sanitaria			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Aziende sanitarie			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	91			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Nelle Aziende/Strutture sanitarie campane è presente la funzione e l'attività di Gestione del Rischio clinico che, tra l'altro, provvede alla raccolta di dati sui rischi e sugli eventi avversi e a diversi altri monitoraggi, compreso il monitoraggio circa l'implementazione delle Raccomandazioni ministeriali. In ottemperanza della Legge 8 marzo 2017 n. 24 recante "Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie", in particolare, dell'art.2, ma anche in conformità con la DGRC n.19 del 18/1/2020 "…Piano Triennale 2019-2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio sanitario campano…" (in particolare del Programma 4 "La gestione del rischio e della sicurezza del paziente e dell'operatore") è stato elaborato il Decreto Dirigenziale DD. n.99 del 16.12.2022 ad oggetto: "Approvazione Linee di indirizzo per l'elaborazione del PARM" Il Piano Aziendale di Risk Management (PARM) - elaborato e condiviso tra i livelli istituzionali regionali e aziendali - tiene conto delle diverse esperienze presenti sul territorio nazionale e regionale in funzione dell'obiettivo previsto e rappresenta l'atto istituzionale attraverso il quale le Aziende Sanitarie, esplicitando il proprio impegno nella Gestione del Rischio Clinico, coinvolgono tutte le parti interessate al buon funzionamento del sistema sanitario: i pazienti, gli utenti, i dipendenti, il governo regionale, le istituzioni del territorio e tutti gli stakeholder. In particolare, le precitate linee di indirizzo permetteranno di assolvere alle funzioni specificate nell'art 2 della Legge 24/2017 e cioè di raccogliere dalle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private i dati regionali sui rischi ed eventi avversi e sul contenzioso e trasmettendoli annualmente, mediante procedura telematica unificata a livello nazionale, all'Osservatorio nazionale delle buone pratiche sulla sicurezza nella sanità In conclusione, l'obiettivo si può ritenere raggiunto.

Risultato	100	**Risultato pesato**	91

Azione	Fornire alle aziende indicazioni univoche in materia di risk management				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Stesura documento di indirizzo		On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

500404 - Assistenza ospedaliera

Codice OBO	**2022OBO500404.24.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione e trasparenza**		
Codice OBSA	2022OBSA500400.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	5		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Si è provveduto a fornire tempestivo riscontro a tutte le istanze di accesso pervenute all'U.O.D. con le modalità e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente, dandone puntuale comunicazione alla SPL ai fini del monitoraggio. Si è provveduto ad assicurare il rispetto degli obblighi di pubblicazione degli atti e dei dati nel portale istituzionale come stabiliti dalla L.R. 23/2017 (Casa di vetro) e dal D. Lgs. 33/2013 s.m.i. In conclusione, l'obiettivo si può ritenere raggiunto al 100%

Risultato	100	**Risultato pesato**	5

Azione	Riscontro adeguato alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza

Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N° di riscontri forniti alla SPL di appartenenza/N° di riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza		100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

500404 - Assistenza ospedaliera

Codice OBO	**2022OBO500404.25.02**		
Descrizione OBO	**Concorrere, per quanto di competenza della UOD, alla corretta gestione contabile**		
Codice OBSA	2022OBSA500400.25		
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	4		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	In riferimento all'indicatore "Tempestività pagamenti attraverso liquidazione delle fatture" si comunica di aver liquidato il 100% delle fatture nei termini. Pertanto, l'obiettivo si ritiene raggiunto; In riferimento all'indicatore "Tempestività delle sistemazioni contabili della struttura" si rappresenta di aver regolarizzato il 100% delle procedure pignoratizie; In riferimento all'indicatore "Riduzione dello stock di fatture impagate" si rappresenta che nel 2021 non erano presenti fatture impagate al di fuori di quelle pervenute nel mese di dicembre, che sono state regolarmente pagate nel mese di gennaio 2022. Pertanto si richiede la non valutabilità dell'indicatore; In riferimento all'indicatore "Ottimizzazione del processo di rendicontazione" si rappresenta che nessun ente presentava situazioni creditorie e debitorie nei confronti della UOD 04. Pertanto il target è stato raggiunto.

Risultato	100	**Risultato pesato**	4

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

500404 - Assistenza ospedaliera

Codice OBO	**2022OBO500404.25.02**
Descrizione OBO	**Concorrere, per quanto di competenza della UOD, alla corretta gestione contabile**
Codice OBSA	2022OBSA500400.25
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL

Azione	Tempestività delle sistemazioni contabili della struttura				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie regolarizzati / numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie inviati		85,00	85,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100
Azione	Riduzione dello stock di fatture impagate				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
stock al 31.12.2021- stock al 31.12.2022/stock al 31.12.2021		25,00		Indicatore di volume - Quantità (crescita)	
Azione	Ottimizzazione del processo di rendicontazione				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Numero di enti-società-organismi per cui si è effettuata la circolarizzazione/ numero di enti società-organismi che presentano situazioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione - entro il 28.02.22		100,00	100,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100
Azione	Tempestività pagamenti attraverso liquidazione delle fatture				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Decreto liquidazione trasmesso entro 10 gg lavorativi antecedenti la scadenza fattura commerciale - fatture scadenti nel 2022: fatture liquidate nei termini/numero fatture complessive		95,00	95,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

500404 - Assistenza ospedaliera

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

500405 - Accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private

Codice OBO	**2022OBO500405.06.01**		
Descrizione OBO	**piano di organizzazione rete laboratoristica - Ricognizione stato attuazione dca 109/2013 e smi**		
Codice OBSA	2022OBSA500400.06		
Descrizione OBSA	Miglioramento/potenziamento offerta sanitaria		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Associazioni del territorio e di categoria		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	95		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	A seguito di articolata istruttoria svolta tramite le AA.SS.LL. campane e di concerto con altre UU.OO.DD. della Direzione Generale, con DECRETO DIRIGENZIALE n. 1 del 19.12.2022 si è dato atto dello stato di attuazione del piano di riassetto della Rete Laboratoristica privata ai sensi del D.C.A. n. 109 del 19.11.2013 e successive modifiche e integrazioni, così come da quadro sinottico allegato al suddetto Decreto. L'obiettivo è stato raggiunto.

Risultato	100	**Risultato pesato**	95

Azione	adozione atto dirigenziale dello stato di attivazione del riordino della rete laboratoristica privata

Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
adozione del decreto dirigenziale ricognitivo	Off	On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

500405 - Accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private

Codice OBO	**2022OBO500405.24.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione e trasparenza**		
Codice OBSA	2022OBSA500400.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	5		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	La UOD ha adempiuto a quanto richiesto dalla Direzione Generale in relazione agli obblighi di trasparenza ed anticorruzione. L'obiettivo è stato raggiunto.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	5

Azione	Riscontro adeguato alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N° di riscontri forniti alla SPL di appartenenza/N° di riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza		100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

500405 - Accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

500406 - Politica del farmaco e dispositivi

Codice OBO	**2022OBO500406.06.01**			
Descrizione OBO	**Potenziamento assistenza farmaceutica**			
Codice OBSA	2022OBSA500400.06			
Descrizione OBSA	Miglioramento/potenziamento offerta sanitaria			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Aziende sanitarie			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	40			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	La UOD 50 04 06 - Politica del farmaco e dispositivi Regione Campania, con Delibera della Giunta Regionale n. 3 del 12/01/2022, ha implementato le Linee di Indirizzo Regionali per la prescrizione di ossigenoterapia domiciliare. A tal proposito, a far data dal 10 marzo 2022, è stata resa operativa la Piattaforma Sinfonia Ossigeno-terapia domiciliare attraverso la quale è possibile effettuare le prescrizioni informatizzate da parte dei medici prescrittori individuati dalle Direzioni Sanitarie Aziendali. Tutte le autorizzazioni alla fornitura da parte dei distretti sanitari sono effettuate solo sulla base di prescrizioni originate in piattaforma SINFONIA e riportanti il Codice Piano Terapeutico in conformità alle Linee di Indirizzo Regionale (DGRC N. 03). L'obiettivo è la gestione completa dei Piani Terapeutici dell'ossigenoterapia domiciliare, dalla prescrizione alla consegna delle ditte fornitrici e un monitoraggio capillare degli stessi che permette un'analisi approfondita sul livello di adeguatezza e conformità delle informazioni registrate sul sistema stesso.Si fa presente che, relativamente all'adesione delle Aziende Sanitarie (N.17) che hanno attivato i Piani Terapeutici ossigenoterapia domiciliare attraverso la Piattaforma SINFONIA, il Target previsto era dell'80% mentre, in Regione Campania, è stato raggiunto un Target pari al 100%

Risultato	100	**Risultato pesato**	40

Azione	sviluppo percorsi prescrittivi erogativi all'interno delle aziende sanitarie della Campania

Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
percentuale di n. 17 aziende sanitarie della Campania che hanno attivato i piani terapeutici ossigenoterapia domiciliare nella piattaforma Sinfonia		80,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

500406 - Politica del farmaco e dispositivi

Codice OBO	**2022OBO500406.06.02**			
Descrizione OBO	**ampliamento dell'offerta dei servizi sanitari attraverso la farmacia dei servizi**			
Codice OBSA	2022OBSA500400.06			
Descrizione OBSA	Miglioramento/potenziamento offerta sanitaria			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	24			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	In ottemperanza al Decreto Attuativo Ministeriale del 14 maggio 2021 “Esecuzione dello screening nazionale per l’eliminazione del virus dell’HCV”, pubblicato su G.U n.162 del 08/07/2021, la Regione Campania si è impegnata alla realizzazione dello screening rivolto a tutta la popolazione iscritta all’anagrafe sanitaria regionale nata dal 1969 al 1989, compresi gli STP, ai soggetti che sono seguiti dai servizi pubblici per le dipendenze patologiche (SerD), nonché ai soggetti detenuti in carcere che non hanno eseguito un test per HCV nei 12 mesi precedenti. Con Decreto Dirigenziale n° 529 del 22/12/2022 è stato delineato il “Percorso di attuazione e modello organizzativo dello screening per l'eliminazione dell'infezione attiva da HCV”. Obiettivi finali sono quelli di rintracciare i soggetti con infezione da virus dell’epatite C (HCV); di rilevare le infezioni da virus dell'epatite C ancora non diagnosticate; di migliorare la possibilità di una diagnosi precoce, di avviare i pazienti al trattamento onde evitare le complicanze di una malattia epatica avanzata e delle manifestazioni extraepatiche, nonché di interrompere la circolazione del virus impendendo nuove infezioni. All’interno del programma sono stati individuati punti di screening di I livello, punti di screening di II livello e Centri di Diagnosi e Cura per l’effettuazione del test rapido, test di conferma della positività per la ricerca dell’HCV RNA e la presa in carico dei soggetti eleggibili rispettivamente, e per ognuno di questi è stato identificato un referente. Inoltre, al fine di massimizzare l’adesione della popolazione allo screening per coorte di nascita, sono stati individuati più setting (setting ambulatoriale, setting ricovero ospedaliero e setting day hospital) così come sono stati coinvolti i MMG e le farmacie convenzionate con SSN. A tal proposito, le farmacie convenzionate con SSN, previo accordo con i rappresentanti sindacali delle farmacie di comunità, assicurano le seguenti attività / funzioni: · esecuzione del test di I Livello, ai pazienti che abbiano espresso il consenso, tramite KIT capillare; · invio al laboratorio dei soggetti positivi per effettuare il test di II° livello di conferma; · inserimento dei dati di propria competenza in piattaforma che, con ruolo “farmacista di comunità” potranno registrare test di screening sulla popolazione la cui data di nascita ricade nell’intervallo 1969 -1989, compresi gli STP. La Direzione Generale della Salute ed il Coordinamento del SSR della Regione Campania e, nello specifico, la UOD 50 04 06 - Politica del farmaco e dispositivi Regione Campania, in collaborazione con la U.O.D.02 “Prevenzione” e con il supporto di tavoli tecnici, garantisce e monitora le attività sopra elencate.

Risultato	100	**Risultato pesato**	24

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

500406 - Politica del farmaco e dispositivi

Codice OBO	**2022OBO500406.06.02**
Descrizione OBO	**ampliamento dell'offerta dei servizi sanitari attraverso la farmacia dei servizi**
Codice OBSA	2022OBSA500400.06
Descrizione OBSA	Miglioramento/potenziamento offerta sanitaria

Azione	adempimenti finalizzati alla partecipazione attiva delle farmacie allo screening HCV (DM 14/5/2021)				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
adozione linee di indirizzo attuative mediante note, circolari o provvedimenti		On	On	On/Off	100

Codice OBO	**2022OBO500406.06.03**		
Descrizione OBO	**azioni volte al miglioramento dell'appropriatezza prescrittiva dei farmaci biosimilari**		
Codice OBSA	2022OBSA500400.06		
Descrizione OBSA	Miglioramento/potenziamento offerta sanitaria		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	30		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Premesso che è obiettivo della Regione Campania favorire l'accesso equo alle cure di tutti i pazienti e rafforzare le cure delle patologie reumatologiche da parte delle strutture territoriali al fine di limitare la mobilità passiva verso le regioni limitrofe, con nota UOD 06 prot. n. 298792 del 25.06.2020 è stata estesa la prescrizione di farmaci biologici per la cura delle malattie reumatologiche anche ai presidi territoriali delle ASL e con nota UOD 06 prot. n. 0558900 del 11.11.2021 è stato condiviso il documento "Definizione degli algoritmi terapeutici per l'utilizzo di farmaci biotecnologici ed innovativi nelle artriti croniche nella regione Campania" elaborato da un gruppo di lavoro composto da reumatologi prescrittori di farmaci biologici afferenti ad AAOUU, AAOO e ASL della regione Campania Con D.D. n. 146 del 17/3/2022 è' stata quindi istituito un Gruppo di lavoro regionale composto da clinici e farmacisti per la definizione di percorsi e protocolli clinici per la presa in carico sia a livello ospedaliero sia territoriale del paziente con patologie reumatologiche ed una Commissione di valutazione dell'appropriatezza prescrittiva di farmaci biologici e small molecules per garantire un monitoraggio costante dell'andamento prescrittivo di tali farmaci e garantirne quindi l'appropriatezza di uso		
Risultato	100	**Risultato pesato**	30

Azione	adozione decreto istitutivo della Commissione di valutazione dell'appropriatezza prescrittiva dei farmaci biosimilari in reumatologia				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
adozione decreto		On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

500406 - Politica del farmaco e dispositivi

Codice OBO	**2022OBO500406.24.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione e trasparenza**		
Codice OBSA	2022OBSA500400.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	5		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	L’obiettivo è stato raggiunto e il target conseguito. E' stato dato tempestivo e adeguato riscontro alle richieste della SPL relative al monitoraggio delle attività svolte in relazione agli obblighi in materia di anticorruzione e trasparenza

Risultato	100	**Risultato pesato**	5

Azione	Riscontro adeguato alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza

Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N° di riscontri forniti alla SPL di appartenenza/N° di riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza		100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

500406 - Politica del farmaco e dispositivi

Codice OBO	**2022OBO500406.25.01**		
Descrizione OBO	**Concorrere, per quanto di competenza della UOD, alla corretta gestione contabile**		
Codice OBSA	2022OBSA500400.25		
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	1		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	In riferimento all'indicatore "Tempestività pagamenti attraverso liquidazione delle fatture" si comunica di aver liquidato le fatture n. 1222001031 e n.1221002774 nei termini. Pertanto, l'obiettivo si ritiene raggiunto al 100%		
Risultato	100	**Risultato pesato**	1

Azione	Tempestività pagamenti attraverso liquidazione delle fatture				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Decreto liquidazione trasmesso entro 10 gg lavorativi antecedenti la scadenza fattura commerciale - fatture scadenti nel 2022: fatture liquidate nei termini/numero fatture complessive		95,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

500406 - Politica del farmaco e dispositivi

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

500407 - Monitoraggio e regolamentazione dei l.e.a. - appropriatezza delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie

Codice OBO	**2022OBO500407.12.01**			
Descrizione OBO	**Miglioramento degli strumenti di Governance del SSR**			
Codice OBSA	2022OBSA500400.12			
Descrizione OBSA	Miglioramento degli strumenti di Governance del SSR			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Aziende sanitarie			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	95			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

500407 - Monitoraggio e regolamentazione dei l.e.a. - appropriatezza delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie

Codice OBO	**2022OBO500407.12.01**		
Descrizione OBO	**Miglioramento degli strumenti di Governance del SSR**		
Codice OBSA	2022OBSA500400.12		
Descrizione OBSA	Miglioramento degli strumenti di Governance del SSR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Nel corso del 2021, come già relazionato, fu avviata un'attività di confronto con SORESA per addivenire ad un cruscotto di monitoraggio degli indicatori del NSG che consentisse periodicamente di verificare l'andamento degli indicatori delle attività in essere. Condivisi gli algoritmi e i contenuti del cruscotto, fu testato il sistema per confrontare i risultati con l'elaborazione degli indicatori fatta dal Ministero sui flussi degli anni precedenti. Laddove emergevano sensibili differenze, furono condivise con il Ministero le modalità di estrazione dei dati. Nel mese di dicembre l'ultimo test diede riscontro positivo (furono confrontati i dati con quelli ministeriali trasmessi in data 7.12.2021) e il 16 gennaio 2022 il cruscotto fu presentato e messo a disposizione delle Aziende sanitarie e della Direzione Generale della Tutela della Salute. In una prima fase sono stati messi a disposizione gli indicatori core dell'area ospedaliera in quanto l'estrazione ed elaborazione dei dati utilizzava flussi già strutturati. L'elaborazione corrente degli indicatori CORE riferiti all'area distrettuale e della prevenzione ha richiesto la strutturazione di nuovi flussi la cui messa a regime ha consentito alla fine del mese di ottobre di avere a disposizione l'elaborazione degli indicatori dell'area distrettuale e a fine dicembre di quella della prevenzione. Nel corso del 2022, utilizzando i dati messi a disposizione dal Ministero e quelli messi a disposizione dalla piattaforma regionale, si è proceduto ad una costante attività di analisi che ha portato alla trasmissione formale di specifiche relazioni. In particolare, in continuità con la relazione di analisi degli indicatori del NSG anno 2020 trasmessa in data 30.12.2021, si è proceduto a trasmettere: • Analisi degli indicatori CORE dell'Area Ospedaliera anno 2020-2021 in data 12.05.2022; • Analisi degli indicatori CORE dell'Area Ospedaliera del primo trimestre 2022 in data 20.10.2022; • Analisi degli indicatori CORE dell'Area Distrettuale anni 2020-2022 in data 25.11.2022; • Analisi degli indicatori CORE dell'Area Prevenzione anni 2020-2022 in data 09.01.2023. In ogni relazione sono state esaminate, per ogni indicatore, le prestazioni erogate e le eventuali criticità presenti elaborando report per le 17 Aziende Sanitarie / Presidio ospedaliero pubblico e privato accreditato, confrontando i dati con quelli dell'anno precedente; in particolare sono stati analizzati i dati messi a disposizione dalla Piattaforma regionale relativi all'anno 2021 e quelli al momento disponibili 2022, confrontandoli con i dati 2020 per una valutazione sull'andamento delle attività. Con l'ultima relazione è stato trasmesso anche un confronto della valutazione complessiva degli indicatori delle tre distinte aree 2019 – 2020 su dati consolidati ministeriali, per verificarne l'andamento nel tempo e l'impatto dell'emergenza Covid sugli stessi. Emerge un peggioramento del punteggio su tutte e tre le aree ed in particolare (soglia di sufficienza > 60): Area Prevenzione da 78.88 a 61.53; Area Distrettuale da 62.09 a 57.14; Area Ospedaliera da 60.40 a 59.08.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	95

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

500407 - Monitoraggio e regolamentazione dei l.e.a. - appropriatezza delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie

Codice OBO	**2022OBO500407.12.01**
Descrizione OBO	**Miglioramento degli strumenti di Governance del SSR**
Codice OBSA	2022OBSA500400.12
Descrizione OBSA	Miglioramento degli strumenti di Governance del SSR

Azione	Monitoraggio degli indicatori del Nuovo Sistema di Garanzia ed analisi dei dati di ogni singola azienda pubblica e/o privata accreditata.

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Elaborazione di 17 report (uno per Azienda Sanitaria) sugli indicatori di competenza del Nuovo Sistema di Garanzia		17,00	17,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

500407 - Monitoraggio e regolamentazione dei l.e.a. - appropriatezza delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie

Codice OBO	**2022OBO500407.24.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione e trasparenza**		
Codice OBSA	2022OBSA500400.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	5		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	È stato fornito adeguato e tempestivo riscontro alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza. Nel dettaglio: • In data 13.07.2022, con nota prot. 364464, è stato fornito riscontro alla nota prot. 0351452 del 07/07/2022 avente ad oggetto “Monitoraggio I semestre anno 2022 della misura obbligatoria in materia di comunicazione di conflitti d’interessi ed obbligo di astensione, ai sensi dell’art. 6 bis L. 241/1990 e ss.mm.ii. e della Circolare n.15/2016 del Responsabile dell’Anticorruzione”; • In data 13.07.2022, con nota prot.364438, si è dato riscontro alla nota 361556 del 12.07.2022 avente ad oggetto “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024 Giunta Regionale della Campania. Attuazione misure obbligatorie. Modalità di presentazione delle dichiarazioni annuali rese ai sensi dell’art. 20 del D. Lgs. 39/2013; • In data 14.07.2022, con nota prot. 367060, si è dato riscontro alla nota prot. 345394 del 04/07/2022 avente ad oggetto “Monitoraggio periodico sull’assolvimento degli obblighi della trasparenza periodo 01.01.2022 – 30.06.2022”; • In data 07.10.2022, con nota prot. 491515, si è fornito riscontro alla nota PG/2022/0294633 avente ad oggetto “Codice di Comportamento Giunta Regionale Campania – Attuazione misura prevista dal Piano della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza triennio 2022-2024 – Monitoraggio adempimenti richiesti dalla misura di cui al paragrafo 2.2 Sezione III”; • In allegato alla nota prot. 491515 del 07.10.2022 è stato trasmesso il verbale, sottoscritto da tutti i partecipanti, relativo alla prima giornata formativa 2022 tenutasi il giorno 31/05/2022 a cura del sottoscritto, avente ad oggetto “La Trasparenza amministrativa e la Prevenzione della corruzione” (prot. 298000 del 08.06.2022); • In allegato alla nota prot. 491515 del 07.10.2022 è stato trasmesso il verbale, sottoscritto da tutti i partecipanti, relativo alla seconda giornata formativa 2022 tenutasi il giorno 27/09/2022 avente ad oggetto “Codice di Comportamento dei Dipendenti della Giunta regionale della Campania” (prot. 491459 del 07.10.2022); • In data 18.10.2022, con nota prot. 510726, è stato fornito riscontro alla nota prot. 210546 del 20.04.2022 sull’ aggiornamento del Registro delle attività di trattamento ex art. 30 GDPR – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (UE/2016/679); • In data 09.01.2023, con nota prot. 9179, si è fornito riscontro alla nota PG/2022/0636439 relativa al Registro accessi -obblighi di pubblicazione- Linee guida ANAC/FOIA Delibera n. 1309 del 2016- Secondo semestre 2022.

Risultato	100	**Risultato pesato**	5

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

500407 - Monitoraggio e regolamentazione dei l.e.a. - appropriatezza delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie

Codice OBO	**2022OBO500407.24.01**
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione e trasparenza**
Codice OBSA	2022OBSA500400.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione

Azione	Riscontro adeguato alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N° di riscontri forniti alla SPL di appartenenza/N° di riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza		100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

500407 - Monitoraggio e regolamentazione dei l.e.a. - appropriatezza delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

500408 - Organismo Tecnicamente Accreditante

Codice OBOMOD	**2022OBO500408.06.01**			
Descrizione OBOMOD	**Corso di formazione per valutatori dell'Organismo Tecnicamente Accreditante**			
Codice OBSA	2022OBSA500400.06			
Descrizione OBSA	Miglioramento/potenziamento offerta sanitaria			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Aziende sanitarie			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	95			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No

Altre PA o soggetti coinvolti	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Con Decreto dirigenziale 311 del 1° settembre 2021 è stato approvato il Programma del Corso di formazione della durata di 50 ore rivolto ai professionisti che intraprendono il percorso per diventare valutatori regionali cui compete, per l'Organismo Tecnico Accreditante" (OTA), la verifica del possesso dei requisiti di accreditamento delle strutture sanitarie e sociosanitarie campane. Il corso si è svolto presso l'Auditorium dell'isola C3 del Centro Direzionale ed ha avuto inizio il giorno 8 marzo 2022. Le lezioni in presenza si sono svolte nelle seguenti date: 16 marzo 2022 23 marzo 2022 29 marzo 2022 5 aprile 2022 12 aprile 2022 27 aprile 2022 19 maggio 2022 Le ore programmate per lo studio dei materiali didattici e quelle di esercitazione sono state svolte dai discenti da remoto, utilizzando la piattaforma e-learning - Sinfonia appositamente adattata da So.Re.Sa. s.p.a. alle esigenze specifiche del corso di che trattasi. A tal fine si sono tenute numerose interlocuzioni tra i funzionari della UOD 08 e i tecnici messi a disposizione da So.Re.Sa. s.p.a. per le opportune modifiche. Sulla piattaforma si sono resi disponibili oltre al materiale didattico di volta in volta fornito dai docenti che hanno tenuto le lezioni in presenza, ai format per eseguire le esercitazioni, i questionari per la verifica dell'apprendimento, i questionari corretti dal personale della UOD e gli attestati di partecipazione. 8 docenti, scelti tra i dirigenti delle UOD della Direzione Generale Tutela della Salute e Direttori Generali delle Aziende Sanitarie campane, hanno svolto le lezioni sui temi individuati nel programma. Alcune ore di lezione ed in particolare quelle riguardanti il funzionamento dei team di verifica e le tecniche di verifica sono state tenute dalla Dirigente della UOD 08. I discenti sono stati 74. Tutti hanno superato la prova finale ed è pertanto rilasciato loro il relativo attestato. A conclusione del Corso, con Decreto dirigenziale 298 del 19 luglio 2022, è stato approvato l'elenco dei valutatori regionali per l'accreditamento delle strutture sanitarie e sociosanitarie pubblicato sul sito della Regione Campania.

Risultato	100	**Risultato pesato**	95

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

500408 - Organismo Tecnicamente Accreditante

Codice OBOMOD	**2022OBO500408.06.01**
Descrizione OBOMOD	**Corso di formazione per valutatori dell'Organismo Tecnicamente Accreditante**
Codice OBSA	2022OBSA500400.06
Descrizione OBSA	Miglioramento/potenziamento offerta sanitaria

Azione	Per la realizzazione del corso per valutatori dell'OTA saranno garantite le seguenti attività: - individuazione dei docenti; - Predisposizione del materiale formativo; - Strutturazione e correzione dei test di verifica; - Rapporti con Soresa per il supporto dell'utilizzo della piattaforma e-learning Sinfonia; - Svolgimento di alcune ore di lezione; - Supporto alle esercitazioni da parte del personale OTA.				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Realizzazione di 1 corso della durata di 50 ore, articolato in 8 giornate di lezioni frontali, integrate da 3 esercitazioni su piattaforma e_learning, con svolgimento di test finale.		On	On	On/Off	100
Azione	Approvazione e pubblicazione di atto formale contenente l'elenco regionale dei valutatori per l'accreditamento.				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Atto approvato	Off	On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

500408 - Organismo Tecnicamente Accreditante

Codice OBO	**2022OBO500408.24.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione e trasparenza**		
Codice OBSA	2022OBSA500400.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	5		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	E' stato dato tempestivo ed adeguato riscontro alle richieste relative al monitoraggio degli obblighi di trasparenza; alle richieste di accesso; agli obblighi di trasparenza ex art.12, comma 1 bis del d. Lgs n.33/2013; alle attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e attività di vigilanza dell'Autorità; alle diverse fasi del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il triennio 2022- 2024; al monitoraggio periodico sull'assolvimento degli obblighi della trasparenza; al monitoraggio stato di attuazione PTPCT 2022-2024 per quanto di competenza.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	5

Azione	Riscontro adeguato alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N° di riscontri forniti alla SPL di appartenenza/N° di riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza		100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

500408 - Organismo Tecnicamente Accreditante

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

500409 - Edilizia sanitaria, gestione POR e accordi di programma valorizzazione e alienazione del patrimonio immobiliare del S.S.R.

Codice OBO	**2022OBO500409.06.01**			
Descrizione OBO	**Attuazione degli accordi di programma di edilizia sanitaria**			
Codice OBSA	2022OBSA500400.06			
Descrizione OBSA	Miglioramento/potenziamento offerta sanitaria			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Aziende sanitarie			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	93			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	In riferimento all'azione "Monitoraggio e incontri con aziende", si rappresenta che nel corso del 2022 si è proceduto a monitorare lo stato di avanzamento – procedurale, finanziario e fisico – degli interventi di edilizia sanitaria finanziati con fonti di finanziamento regionali, statali ed europee. In più occasioni le Aziende Sanitarie sono state chiamate a relazionare sullo stato di avanzamento delle operazioni finanziate a valere sui fondi POR-FESR 2014-2020 (v. nota prot. 479418/22) e delle operazioni incluse nel Piano di Edilizia Sanitaria (v. nota prot. 620544/22). L'attività di monitoraggio è stata attuata mediante la richiesta di relazioni scritte e incontri individuali ai quali hanno presieduto i rappresentanti delle Aziende e/o i RUP degli interventi finanziati. Inoltre, al fine di verificare il conseguimento degli obiettivi richiesti per gli interventi finanziati dai fondi FSC 2014 – 2020, con note PG nn. 537554; 537590; 537560; 537569; 537546; 537532; 537576; 537587; 537623; 537658; 537646; 537635; 537600; 537684; 537667; 537680 del 02.11.2022 e con note PG nn. 540085; 540096 del 03.11.2022 si è proceduto a verificare il conseguimento delle obbligazioni giuridicamente vincolanti per gli interventi inclusi nel piano di finanziamento, mediante l'acquisizione delle delibere di aggiudicazione dei servizi di ingegneria e architettura delle Aziende Sanitarie. A seguito della trasmissione della documentazione da parte delle Aziende, si è provveduto ad alimentare il sistema di monitoraggio SURF. In conclusione, l'obiettivo è stato ampiamente raggiunto in quanto, oltre al monitoraggio costante di ogni singola Azienda, si è proceduto ad effettuare un monitoraggio per gli interventi a valere sulle risorse FESR, un monitoraggio sugli interventi a valere sul FSC e un ultimo monitoraggio per tutti gli interventi inclusi nel piano di edilizia sanitaria. In riferimento all'azione "Garantire la chiusura delle procedure ad evidenza pubblica e l'aggiudicazione dei lavori e delle attrezzature elettromedicali da parte delle aziende sanitarie di interventi inclusi negli Accordi di programma ai sensi dell'art. 20 della L. 67/88 e/o finanziati con altre tipologie di risorse" si rappresenta che: in data 21.02.2022 sono state comunicate al Ministero le aggiudicazioni di 16 interventi inclusi negli accordi di programma, 14 relative alla terza fase dell'articolo 20 e 2 relative alla delibera CIPE n. 32 – radioterapia; in data 10.10.2022 sono state comunicate al Ministero le aggiudicazioni di ulteriori 12 interventi della terza fase dell'articolo 20, l. 67/88; in data 15.12.2022 sono state comunicate al Ministero n. 4 aggiudicazioni relative alla terza fase dell'articolo 20, l. 67/88. In conclusione l'obiettivo è stato ampiamente raggiunto avendo comunicato al ministero 32 aggiudicazioni avvenute.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

500409 - Edilizia sanitaria, gestione POR e accordi di programma valorizzazione e alienazione del patrimonio immobiliare del S.S.R.

Codice OBO	**2022OBO500409.06.01**		
Descrizione OBO	**Attuazione degli accordi di programma di edilizia sanitaria**		
Codice OBSA	2022OBSA500400.06		
Descrizione OBSA	Miglioramento/potenziamento offerta sanitaria		
Risultato	100	**Risultato pesato**	93

Azione	Garantire la chiusura delle procedure ad evidenza pubblica e l'aggiudicazione dei lavori e delle attrezzature elettromedicali da parte delle aziende sanitarie di interventi inclusi negli Accordi di programma ai sensi dell'art. 20 della L. 67/88 e/o finanziati con altre tipologie di risorse				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N° di aggiudicazioni avvenute e comunicate al Ministero della Salute		25,00	32,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

Azione	Monitoraggio e incontri con aziende				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N° monitoraggi delle aziende effettuati		2,00	3,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

500409 - Edilizia sanitaria, gestione POR e accordi di programma valorizzazione e alienazione del patrimonio immobiliare del S.S.R.

Codice OBO	**2022OBO500409.24.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione e trasparenza**		
Codice OBSA	2022OBSA500400.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	5		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	E' stato dato tempestivo ed adeguato riscontro alle richieste relative al monitoraggio degli obblighi di trasparenza; alle richieste di accesso; agli obblighi di trasparenza ex art.12, comma 1 bis del d. Lgs n.33/2013; alle attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e attività di vigilanza dell'Autorità; alle diverse fasi del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza; al monitoraggio periodico sull'assolvimento degli obblighi della trasparenza; al monitoraggio stato di attuazione PTPCT 2022-2024 per quanto di competenza.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	5

Azione	Riscontro adeguato alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N° di riscontri forniti alla SPL di appartenenza/N° di riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza		100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

500409 - Edilizia sanitaria, gestione POR e accordi di programma valorizzazione e alienazione del patrimonio immobiliare del S.S.R.

Codice OBO	**2022OBO500409.25.01**		
Descrizione OBO	**Concorrere, per quanto di competenza della UOD, alla corretta gestione contabile**		
Codice OBSA	2022OBSA500400.25		
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	2		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	In riferimento all'indicatore "Tempestività pagamenti attraverso liquidazione delle fatture" si comunica di aver liquidato il 100% delle fatture nei termini. Pertanto, l'obiettivo si ritiene raggiunto. In riferimento all'indicatore "Grado di realizzazione degli investimenti" si rappresenta che l'importo delle liquidazioni effettuate risente delle regole contenute nel Disciplinare degli investimenti con le risorse ex art. 20 della L. 67/88 (Accordo Stato regione del 28.02.2008), secondo cui le spese di progettazione e le altre spese tecniche devono essere anticipate dalle aziende sanitarie titolari e sono rimborsate dalla Regione in una fase successiva, a distanza anche di oltre 12 mesi dall'effettuazione della spesa. Si può procedere, infatti, a rimborso solo dopo l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori, e dopo che è stato prodotto il primo SAL. Si ribadisce, pertanto, la richiesta avanzata con nota prot. 314494 del 11.6.2021 di sterilizzare dalla valutazione dell'obiettivo l'importo di competenza economica dei capitoli 7546 e 7547, sui quali vengono gestiti gli investimenti di edilizia sanitaria con fondi di cui alla L. 67/88. Per i motivi indicati l'obiettivo si ritiene raggiunto al 100%.
Risultato	100 — **Risultato pesato** 2

Azione	Tempestività pagamenti attraverso liquidazione delle fatture				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Decreto liquidazione trasmesso entro 10 gg lavorativi antecedenti la scadenza fattura commerciale - fatture scadenti nel 2021: fatture liquidate nei termini/numero fatture complessive		95,00	95,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100
Azione	Grado di realizzazione degli investimenti				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
sommatoria Pagamenti totali titolo II/sommatoria competenza assestato titolo II		70,00		Indicatore di volume - Quantità (crescita)	

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

500409 - Edilizia sanitaria, gestione POR e accordi di programma valorizzazione e alienazione del patrimonio immobiliare del S.S.R.

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

500410 - Personale del S.S.R.

Codice OBO	**2022OBO500410.06.01**		
Descrizione OBO	**Rimodulazione budget spesa del personale Aziende Sanitarie della Campania 2022**		
Codice OBSA	2022OBSA500400.06		
Descrizione OBSA	Miglioramento/potenziamento offerta sanitaria		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Aziende sanitarie		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	80		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì

Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	In riferimento all'azione concernente la rimodulazione budget spesa del personale Aziende Sanitarie della Campania 2022 sono stati proposti e adottati dalla Giunta Regionale della Campania i seguenti provvedimenti: - DGRC n. 74 del 22/02/2022 con la quale si è proceduto alla rimodulazione del budget di spesa del personale per l'anno 2022; - DGRC n.546 del 25/10/2022 con la quale si è proceduto alla rimodulazione del budget di spesa del personale a decorrere dall'anno 2023.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	80

Azione	Attività istruttoria per la rimodulazione dei budget di spesa di personale delle Aziende Sanitarie nell'ambito del limite di spesa del -1,4 del 2004				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Approvazione delibera di giunta		On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

500410 - Personale del S.S.R.

Codice OBO	**2022OBO500410.06.02**		
Descrizione OBO	**Rinnovo protocolli di intesa dei corsi di laurea per le professioni sanitarie tra le università della Campania e la Regione Campania**		
Codice OBSA	2022OBSA500400.06		
Descrizione OBSA	Miglioramento/potenziamento offerta sanitaria		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Università e centri di ricerca		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	13		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	In riferimento all'obiettivo "Rinnovo protocolli di intesa dei corsi di laurea per le professioni sanitarie tra le università della Campania e la Regione Campania" si proceduto a proporre il provvedimento di rinnovo, adottato con Delibera di Giunta Regionale n.72 del 22/02/2022.

Risultato	100	**Risultato pesato**	13

Azione	Attività istruttoria per il rinnovo dei protocolli di intesa con le università				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Approvazione delibera di giunta	Off	On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

500410 - Personale del S.S.R.

Codice OBO	**2022OBO500410.24.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione e trasparenza**		
Codice OBSA	2022OBSA500400.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	5		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	In riferimento all'obiettivo "Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione e trasparenza" si rappresenta di aver fornito riscontro, adeguato e tempestivo, a tutte le richieste della SPL.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	5

Azione	Riscontro adeguato alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N° di riscontri forniti alla SPL di appartenenza/N° di riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza		100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

500410 - Personale del S.S.R.

Codice OBOMOD	**2022OBO500410.25.01**		
Descrizione OBOMOD	**Concorrere, per quanto di competenza della UOD, alla corretta gestione contabile**		
Codice OBSA	2022OBSA500400.25		
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	2		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	In riferimento all'indicatore "Puntualità dei pagamenti a scadenza" si comunica di aver raggiunto il target, facendo trascorrere meno di 10 giorni tra la trasmissione delle presenze da parte delle Aziende Sanitarie alla liquidazione da parte della UOD. In riferimento all'indicatore "Tempestività pagamenti attraverso liquidazione delle fatture" si comunica di aver liquidato il 100% delle fatture nei termini. Pertanto l'obiettivo si ritiene raggiunto.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	2

Azione	Puntualità dei pagamenti a scadenza				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N. dei giorni intercorrenti dalla trasmissione delle presenze da parte delle Aziende Sanitarie alla liquidazione da parte della UOD.		10	10	Indicatore di tempo - giorni (decrescita)	100

Azione	Tempestività pagamenti attraverso liquidazione delle fatture				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Decreto liquidazione trasmesso entro 10 gg lavorativi antecedenti la scadenza fattura commerciale - fatture scadenti nel 2022: fatture liquidate nei termini/numero fatture complessive	0,00%	95,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

500410 - Personale del S.S.R.

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

500411 - Governo economico finanziario in raccordo con la dg risorse finanziarie

Codice OBO	**2022OBO500411.06.01**		
Descrizione OBO	**Potenziamento delle attività per lo smobilizzo delle quote premiali FSN anno 2020**		
Codice OBSA	2022OBSA500400.06		
Descrizione OBSA	Miglioramento/potenziamento offerta sanitaria		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Aziende sanitarie		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	91		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

500411 - Governo economico finanziario in raccordo con la dg risorse finanziarie

Codice OBO	**2022OBO500411.06.01**
Descrizione OBO	**Potenziamento delle attività per lo smobilizzo delle quote premiali FSN anno 2020**
Codice OBSA	2022OBSA500400.06
Descrizione OBSA	Miglioramento/potenziamento offerta sanitaria
Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

500411 - Governo economico finanziario in raccordo con la dg risorse finanziarie

Codice OBO	**2022OBO500411.06.01**
Descrizione OBO	**Potenziamento delle attività per lo smobilizzo delle quote premiali FSN anno 2020**
Codice OBSA	2022OBSA500400.06
Descrizione OBSA	Miglioramento/potenziamento offerta sanitaria
Relazione su monitoraggio e valutazione	La scrivente Corcione Bianca nella funzione di Responsabile ad interim della U.O.D. Governo economico finanziario in raccordo con la DG Risorse finanziarie dal 22/02/2022, comunica il pieno raggiungimento degli obiettivi relativi all'anno 2022. Per quanto concerne il trasferimento delle risorse statali al SSR si dichiara che nel corso dell'anno sono stati emanati, in totale, 38 decreti, due dei quali andavano a completare il finanziamento dell'anno 2021. I decreti a cui si fa riferimento sono i seguenti: Data Numero Decreto Destinatario 23/01/2022 8 ARPAC 23/01/2022 7 AA.SS.LL. 25/01/2022 14 So.Re.Sa. 14/02/2022 34 ARPAC 14/02/2022 33 AA.SS.LL. 14/02/2022 32 So.Re.Sa. 18/02/2022 59 So.Re.Sa. 18/02/2022 58 So.Re.Sa. 18/02/2022 57 AA.SS.LL. 18/02/2022 56 ARPAC 08/04/2022 61 So.Re.Sa. 20/04/2022 69 AA.SS.LL. 20/04/2022 68 So.Re.Sa. 20/04/2022 67 ARPAC 17/05/2022 78 So.Re.Sa. 17/05/2022 77 AA.SS.LL. 17/05/2022 76 ARPAC 22/06/2022 88 AA.SS.LL. 22/06/2022 87 So.Re.Sa. 22/06/2022 86 ARPAC 22/07/2022 101 AA.SS.LL. 22/07/2022 100 So.Re.Sa. 22/07/2022 102 ARPAC 04/08/2022 111 AA.SS.LL. 04/08/2022 110 So.Re.Sa. 04/08/2022 322 ARPAC 06/09/2022 121 ARPAC 06/09/2022 120 AA.SS.LL. 06/09/2022 118 So.Re.Sa. 11/10/2022 137 AA.SS.LL. 11/10/2022 138 So.Re.Sa. 11/10/2022 141 ARPAC 14/11/2022 161 ARPAC 14/11/2022 162 AA.SS.LL. 14/11/2022 160 So.Re.Sa. 12/12/2022 174 ARPAC 12/12/2022 176 AA.SS.LL. 12/12/2022 175 So.Re.Sa. Le risorse statali complessive trasferite alla Regione per il 2022 sono pari ad euro 10.403.783.562. Tale importo si compone da: • euro 10.058.918.984 facenti parte del fondo indistinto 2022; • euro 145.865.218 facenti parte del fondo vincolato 2022; • euro 198.999.361 facenti parte del finanziamento ante 2022.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

500411 - Governo economico finanziario in raccordo con la dg risorse finanziarie

Codice OBO	**2022OBO500411.06.01**
Descrizione OBO	**Potenziamento delle attività per lo smobilizzo delle quote premiali FSN anno 2020**
Codice OBSA	2022OBSA500400.06
Descrizione OBSA	Miglioramento/potenziamento offerta sanitaria

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

500411 - Governo economico finanziario in raccordo con la dg risorse finanziarie

Codice OBO	**2022OBO500411.06.01**
Descrizione OBO	**Potenziamento delle attività per lo smobilizzo delle quote premiali FSN anno 2020**
Codice OBSA	2022OBSA500400.06
Descrizione OBSA	Miglioramento/potenziamento offerta sanitaria
	Nel corso del 2022 la Regione Campania ha complessivamente trasferito il 99,8% dei fondi ricevuti dallo Stato alle Aziende del SSR. Nello specifico è stato trasferito il: • 100% delle risorse del fondo indistinto; di queste risorse, il 95,5% (pari ad € 9.610.800.093) è stato trasferito alle Aziende del SSR, mentre la restante parte (pari ad € 448.118.891) alla GSA. Della parte iscritta in GSA, € 207.712.497 sono stati utilizzati per pagamenti e trasferimenti, mentre la differenza (pari ad € 240.406.393) fa parte delle risorse rimanenti; • 100% delle risorse del fondo vincolato; tale importo è stato interamente iscritto in GSA e fa parte delle risorse rimanenti • 87,9% delle risorse del finanziamento ante 2022; di queste risorse, il 78,5% (pari ad € 156.253.302) è stato trasferito alle Aziende del SSR, mentre la restante parte (pari ad € 18.729.386) alla GSA. Della parte iscritta in GSA, € 291.225 sono stati utilizzati per pagamenti e trasferimenti, mentre la differenza (pari ad € 18.438.161) fa parte delle risorse rimanenti. Complessivamente, rispetto ai 10.403.783.562 di euro trasferiti dallo Stato alla Regione Campania per il 2022 sono state trasferite alle Aziende del SSR € 10.379.766.889, ovvero il 99,8%.
Risultato	100
Risultato pesato	91

Azione	Trasferimento delle risorse statali al SSR				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Risorse trasferite al SSR / Risorse statali trasferite		95,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

500411 - Governo economico finanziario in raccordo con la dg risorse finanziarie

Codice OBO	**2022OBO500411.24.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione e trasparenza**		
Codice OBSA	2022OBSA500400.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	5		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	In riferimento all'obiettivo "Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione e trasparenza" si attesta il pieno assolvimento degli obblighi finalizzati alla prevenzione della corruzione e adempimento degli obblighi di trasparenza mediante riunioni periodiche informative e formative con il personale afferente alla UOD 50.04.11 al fine di garantire la circolarizzazione delle informazioni e l'aggiornamento delle attività di competenza della U.O.D. 11. Inoltre, si rappresenta di aver riscontrato adeguatamente e tempestivamente a 9 richieste su 9 pervenute dalla SPL. Pertanto, l'obiettivo è stato raggiunto al 100%.

Risultato	100	**Risultato pesato**	5

Azione	Riscontro adeguato alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza

Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N° di riscontri forniti alla SPL di appartenenza/N° di riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza		100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

500411 - Governo economico finanziario in raccordo con la dg risorse finanziarie

Codice OBO	**2022OBO500411.25.01**		
Descrizione OBO	**Concorrere, per quanto di competenza della UOD, alla corretta gestione contabile**		
Codice OBSA	2022OBSA500400.25		
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	4		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	– Relativamente agli adempimenti sulla corretta gestione contabile della SPL si conferma che è stato ampiamente raggiunto il target fissato per la regolarizzazione dei PRU riferiti alle attività pignoratizie pervenuti a questa U.O.D. – E' stata effettuata la procedura di circolarizzazione per tutti gli enti – società - organismi che presentavano situazioni debitorie/creditorie nei confronti della Regione relativamente alle richieste pervenute alla scrivente U.O.D.; in particolare si rappresenta che la circolarizzazione con le aziende del SSR è stata effettuata nei tempi previsti. Per quanto concerne la So.Re.Sa., la società, sollecitata tramite mail istituzionale dalla scrivente UOD alla trasmissione dei dati della Centrale Acquisti, non ha potuto rispettare la tempistica prevista per il processo di riconciliazione in quanto il personale addetto è stato vittima di contagio da Covid 19. Tanto si evince da comunicazioni tramite posta elettronica istituzionale intercorse tra la scrivente UOD e la società in questione. – Relativamente alle fatture si relaziona che nell'anno 2022 sono state inviate alla UOD 11, tramite piattaforma INVOICE, n. 111 fatture relative alle prestazioni di assistenza sanitaria degli Ospedali Religiosi, c.d. classificati. Le predette fatture hanno scadenza di pagamento entro il 30° giorno dalla loro emissione, eccetto uno di tali enti per il quale la cui scadenza è 60 giorni. Nel corso dell'anno 2022 si è provveduto, dopo regolare istruttoria, ad emettere il decreto di liquidazione ed inviarlo alla UOD 50.13.93 (Staff della spesa del Bilancio) entro i 10 gg. antecedenti la scadenza delle fatture, così come previsto dal target;		
Risultato	100	**Risultato pesato**	4

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

500411 - Governo economico finanziario in raccordo con la dg risorse finanziarie

Codice OBO	**2022OBO500411.25.01**
Descrizione OBO	**Concorrere, per quanto di competenza della UOD, alla corretta gestione contabile**
Codice OBSA	2022OBSA500400.25
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL

Azione	Tempestività delle sistemazioni contabili della struttura				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie regolarizzati / numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie inviati		85,00%	85,00%	Percentuale di realizzazione	100
Azione	Ottimizzazione del processo di rendicontazione				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Numero di enti-società-organismi per cui si è effettuata la circolarizzazione/ numero di enti società-organismi che presentano situazioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione - al 28/02/2022		100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100
Azione	Tempestività pagamenti attraverso liquidazione delle fatture				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Decreto liquidazione trasmesso entro 10 gg lavorativi antecedenti la scadenza fattura commerciale - fatture scadenti nel 2022: fatture liquidate nei termini/numero fatture complessive		95,00%	95,00%	Percentuale di realizzazione	100
Azione	Grado di realizzazione degli investimenti				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Sommatoria pagamenti totali titolo II/sommatoria competenza assestato titolo II		70,00%	70,00%	Percentuale di realizzazione	100

500411 - Governo economico finanziario in raccordo con la dg risorse finanziarie

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

500412 - Assistenza e interventi sociosanitari

Codice OBO	**2022OBO500412.06.02**			
Descrizione OBO	**Miglioramento della qualità dell'Assistenza di tipo semiresidenziale per i soggetti non autosufficienti**			
Codice OBSA	2022OBSA500400.06			
Descrizione OBSA	Miglioramento/potenziamento offerta sanitaria			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Aziende sanitarie			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	31			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'obiettivo assegnato è stato pienamente raggiunto in coerenza con la Performance organizzativa della Struttura di appartenenza. Sono stati predisposti e istruiti i documenti tecnici per la definizione delle circolari per regolamentare l'accesso alle strutture residenziali e semiresidenziali in fase pandemica, sono state elaborate proposte ed indicazioni per la continuità assistenziale, sono stati monitorati i servizi attraverso la partecipazione alle diverse indagini Agenas mirate a focalizzare le attività. E' stato avviato e realizzato il monitoraggio dell'attuazione dell'atto deliberativo 519/2021 per la riqualificazione dei centri diurni anziani e demenze, in coerenza con quanto disposto dal dpcm 12.1.2017, sia con interviste ai referenti aziendali , sia con circolare 619347/2022 con la quale è stato richiesto di fornire informazioni in merito alla attività realizzata con gli ambiti sociali per l'adeguamento del modello di valutazione multidimensionale. Sono stati elaborati report per la presa in carico domiciliari , palliative e demenze; è stato condotto il monitoraggio delle attività realizzate nell'ambito delle cure domiciliari . Sono stati predisposti gli atti per l'avvio della procedura per autorizzazione accreditamento delle cure domiciliari di cui all'intesa stato-regioni 151/2021,recepito con dgrc 421/2022; è stato definita la procedura per la autorizzazione dei soggetti erogatori di cure domiciliari, è stato definito il fabbisogno di programmazione di cure domiciliari.

Risultato	100	**Risultato pesato**	31

Azione	miglioramento della qualità dell'Assistenza di tipo semiresidenziale per i soggetti non autosufficienti. Attuazione Delibera di Giunta Regionale 519/2021 attraverso la definizione di atti di indirizzo .Definizione di report di monitoraggio delle attività territoriali aziendali.

Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Predisposizione atti per monitoraggio, predisposizione circolari attuative: N. 1 report attuazione delibera 519/2021	Off	On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

500412 - Assistenza e interventi sociosanitari

Codice OBO	**2022OBO500412.06.03**			
Descrizione OBO	**Programmazione azioni di contrasto al Gioco di Azzardo Patologico**			
Codice OBSA	2022OBSA500400.06			
Descrizione OBSA	Miglioramento/potenziamento offerta sanitaria			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Aziende sanitarie			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	32			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Attraverso un rapporto costante con i Responsabili dei Dipartimenti Dipendenze si è provveduto alla verifica della funzionalità dei servizi e della presa in carico anche attraverso il richiamo a tutte le AASSLL dell'approvazione di appositi PDTA. Per il disturbo da gioco d'azzardo si è provveduto alla presentazione del nuovo Piano regionale di contrasto al disturbo da gioco d'azzardo al ministero della Salute che ha valutato positivamente il Piano sentito l'Osservatorio Nazionale in materia. Continua l'azione di monitoraggio semestrale del numero di cittadini in carico presso i Ser.D. per GAP.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	32

Azione	Piano regionale di azioni di contrasto alle dipendenze patologiche e al gioco d’azzardo. Aggiornamento atti di programmazione azioni di contrasto al Gioco di Azzardo. Attività di monitoraggio dell’implementazione.

Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Predisposizione atto di programmazione e monitoraggio dell’attuazione: numero 1 report di attuazione piano gap.	Off	On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

500412 - Assistenza e interventi sociosanitari

Codice OBO	**2022OBO500412.06.04**			
Descrizione OBO	**Implementazione delle reti territoriali per la salute mentale**			
Codice OBSA	2022OBSA500400.06			
Descrizione OBSA	Miglioramento/potenziamento offerta sanitaria			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Aziende sanitarie			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	32			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	In riferimento all'Azione: Rafforzamento della governance istituzionale in salute mentale nel ciclo di vita attraverso l'implementazione delle reti territoriali e il miglioramento dell'appropriatezza degli interventi e dei servizi offerti, relativa all'OBO: Implementazione delle reti territoriali per la Salute Mentale, per quanto attiene l'Indicatore previsto "Predisposizione atti per il sostegno/ implementazione delle reti regionali in salute mentale e relativo monitoraggio" il Target, consistente nella realizzazione di almeno n. 1 atti di indirizzo per potenziamento reti territoriali, è stato ampiamente raggiunto attraverso: 1) la costituzione del Gruppo di Coordinamento regionale per l'ADHD nel ciclo di vita con DD n. 36 del 09/02/2022 (pubblicato sul BURC n. 16 del 14/02/2022); 2) il rinnovo del Gruppo tecnico per il monitoraggio del percorso per i Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) con DD n. 37 del 09/02/2022. Tali gruppi sono stati costituiti, tra l'altro, con il precipuo intento di promuovere e sostenere, rispettivamente, l'implementazione della Rete regionale per il trattamento della ADHD e per supportare le competenze istituzionali in materia di DSA della UOD 12: Assistenza e Interventi Sociosanitari oltre che proporre ogni iniziativa utile all'implementazione, messa a regime e potenziamento delle azioni di sistema in questo ambito.

Risultato	100	**Risultato pesato**	32

Azione	Rafforzamento della governance istituzionale in salute mentale nel ciclo di vita attraverso l'implementazione delle reti territoriali e il miglioramento dell'appropriatezza degli interventi e dei servizi offerti.

Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Predisposizione atti per il sostegno/ implementazione delle reti regionali in salute mentale e relativo monitoraggio: N. 1 atti indirizzo per potenziamento reti territoriali potenziate/implementate a livello regionale	Off	On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

500412 - Assistenza e interventi sociosanitari

Codice OBO	**2022OBO500412.24.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione e trasparenza**		
Codice OBSA	2022OBSA500400.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	5		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	In riferimento all'azione "Riscontro adeguato alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza " si rappresenta di aver fornito puntuale riscontro a tutte le richieste pervenute dalla SPL.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	5

Azione	Riscontro adeguato alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N° di riscontri forniti alla SPL di appartenenza/N° di riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza		100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

500412 - Assistenza e interventi sociosanitari

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

500413 - Vigilanza contabile e amministrativa e percorsi attuativi di certificabilità dei bilanci di esercizio delle AA.SS.

Codice OBO	**2022OBO500413.08.01**		
Descrizione OBO	**Monitoraggio adempimenti AASSLL e AAOO**		
Codice OBSA	2022OBSA500400.08		
Descrizione OBSA	Percorsi di certificabilità dei bilanci della Aziende Sanitarie		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Aziende sanitarie		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	95		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	La scrivente Corcione Bianca nella funzione di Responsabile U.O.D. Vigilanza amministrativa e contabile dal 27/01/2021, comunica il pieno raggiungimento degli obiettivi relativi all'anno 2022. – Istruttoria contabile svolta su tutti i bilanci consuntivi adottati dalle 17 Aziende sanitarie della Regione Campania. – Istruttoria contabile svolta su tutti i bilanci preventivi adottati dalle 17 Aziende sanitarie della Regione Campania. – Redazione ed istruttoria delle Delibere di Giunta Regionale finalizzate all'approvazione dei Bilanci Consuntivi adottati dalle 17 Aziende Sanitarie della Regione. Azienda Delibere di Giunta Regionale ap-provazione dei Bilanci Consuntivi 2021 AORN Santobono n. 576 del 08/11/2022 ASL Avellino n. 577 del 08/11/2022 IRCCS Pascale n. 578 del 08/11/2022 ASL Napoli 2 Nord n. 589 del 16/11/2022 AORN San Pio n. 628 del 29/11/2022 AOU Vanvitelli n. 657 del 07/12/2022 AORN Moscati n. 680 del 13/12/2022 AORN Sant'Anna e San Sebastiano n. 681 del 13/12/2022 ASL Caserta n. 704 del 20/12/2022 AORN Cardarelli n. 727 del 28/12/2022 ASL Napoli 3 Sud n. 1 del 12/01/2023 ASL Salerno n. 2 del 12/01/2023 AOU Federico II n. 3 del 12/01/2023 AOU Ruggi n. 4 del 12/01/2023 ASL Benevento n. 24 del 24/01/2023 ASL Napoli 1 Centro n. 32 del 31/01/2023 AORN Dei Colli n. 52 del 08/02/2023

Risultato	100	**Risultato pesato**	95

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

500413 - Vigilanza contabile e amministrativa e percorsi attuativi di certificabilità dei bilanci di esercizio delle AA.SS.

Codice OBO	**2022OBO500413.08.01**
Descrizione OBO	**Monitoraggio adempimenti AASSLL e AAOO**
Codice OBSA	2022OBSA500400.08
Descrizione OBSA	Percorsi di certificabilità dei bilanci della Aziende Sanitarie

Azione	Vigilanza adempimenti adozione bilanci preventivi				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Vigilanza sull'adozione bilanci preventivi		5,00	5,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100
Azione	Vigilanza adempimenti adozione bilanci consuntivi				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Vigilanza sull'adozione bilanci consuntivi		4,00	4,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

500413 - Vigilanza contabile e amministrativa e percorsi attuativi di certificabilità dei bilanci di esercizio delle AA.SS.

Codice OBO	**2022OBO500413.24.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione e trasparenza**		
Codice OBSA	2022OBSA500400.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	5		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Assolvimento degli obblighi finalizzati alla prevenzione della corruzione e adempimento degli obblighi di trasparenza mediante riunioni periodiche informative e formative con il personale afferente alla UOD 50.04.13 al fine di garantire la circolarizzazione delle informazioni e l'aggiornamento delle attività di competenza della U.O.D. 13. Inoltre, si rappresenta di aver riscontrato adeguatamente e tempestivamente a 9 richieste su 9 pervenute dalla SPL. Pertanto, l'obiettivo è stato raggiunto al 100%.

Risultato	100	**Risultato pesato**	5

Azione	Riscontro adeguato alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza

Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N° di riscontri forniti alla SPL di appartenenza/N° di riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza		100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

500413 - Vigilanza contabile e amministrativa e percorsi attuativi di certificabilità dei bilanci di esercizio delle AA.SS.

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

500415 - Monitoraggio Beni e Servizi Sanitari e non Sanitari

Codice OBO	**2022OBO500415.06.01**		
Descrizione OBO	**Potenziamento delle attività per lo smobilizzo delle quote premiali FSN anno 2020**		
Codice OBSA	2022OBSA500400.06		
Descrizione OBSA	Miglioramento/potenziamento offerta sanitaria		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Aziende sanitarie Amministrazioni statali		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	95		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	In riferimento all'obiettivo si rappresenta che al fine di provvedere alla corretta individuazione delle attività e dei relativi servizi garantiti ai cittadini, in data 21/10/2022 con prot. SRA-0015807-2022 è stata acquisita agli atti la relazione informativa procedure di acquisto poste in essere da So.Re.Sa. S.p.A. Tale documento, inoltrato successivamente al Ministero, è finalizzato ad assolvere quanto previsto dagli adempimenti MEF.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	95

Azione	Verifica del rispetto della normativa in materia di beni e servizi da parte dellle Aziende Sanitarie				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Predispozione di relazione Ministero competente suglia adempimenti per acquisto beni e servizi		On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

500415 - Monitoraggio Beni e Servizi Sanitari e non Sanitari

Codice OBO	**2022OBO500415.24.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione e trasparenza**		
Codice OBSA	2022OBSA500400.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	5		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	La scrivente Corcione Bianca nella funzione di Responsabile ad interim della U.O.D. Monitoraggio Beni e Servizi Sanitari e non Sanitari dal 22/02/2022, comunica il pieno raggiungimento degli obiettivi relativi all'anno 2022 ed in particolare l'assolvimento degli obblighi finalizzati alla prevenzione della corruzione e adempimento degli obblighi di trasparenza mediante riunioni periodiche informative e formative con il personale afferente alla UOD 50.04.15 al fine di garantire la circolarizzazione delle informazioni e l'aggiornamento delle attività di competenza della U.O.D. 15. Inoltre, in riferimento all'obiettivo si rappresenta di aver riscontrato adeguatamente e tempestivamente a 9 richieste su 9 pervenute dalla SPL. Pertanto, l'obiettivo è stato raggiunto al 100%.
Risultato	100 — **Risultato pesato** 5

Azione	Riscontro adeguato alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N° di riscontri forniti alla SPL di appartenenza/N° di riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza		100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

500415 - Monitoraggio Beni e Servizi Sanitari e non Sanitari

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

500416 - Monitoraggio e Gestione delle piattaforme informatiche - Rapporto con gli Organi centrali per la corretta implementazione dei Flussi Sanitari

Codice OBOMOD	**2022OBO500416.10.01**			
Descrizione OBOMOD	**Interventi di sanità digitale**			
Codice OBSA	2022OBSA500400.10			
Descrizione OBSA	Interventi di sanità digitale			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Amministrazioni statali			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	95			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

Altre PA o soggetti coinvolti	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Grazie alle azioni messe in atto dalla U.O.D. nel corso dell'anno 2022, in particolare la predisposizione di ulteriori decreti di ammissione a finanziamento a favore delle Aziende Sanitarie Locali e delle aziende Ospedaliere per la predisposizione delle attività necessarie all'invio di tutti i referti restanti (oltre ai referti di laboratorio previsti nella FASE 1) afferenti al nucleo minimo come da DPCM n.178 del 2015 tra cui i referti di radiologia, per un totale di 3.123.259,42 Euro e il continuo e costante monitoraggio della percentuale di alimentazione da parte della U.O.D., hanno permesso il raggiungimento del target definito. Infatti, come evidenziato dal report estratto dalla piattaforma Tessera Sanitaria della SOGEI SPA di seguito riportato, al 31 Dicembre 2022 sono ben 17 (superando l'obiettivo prefissato) le Aziende Sanitarie che inviano regolarmente al Fascicolo di referti di radiologia, per un totale di 193.886 referti di radiologia indicizzati sul FSE. Inoltre, si evidenzia che grazie alle azioni messe in atto, anche le strutture private accreditate hanno avviato la trasmissione dei referti di radiologia al FSE per un totale pari a 424.282 referti. Il Report è disponibile sulla Piattaforma Tessera Sanitaria al link https://sistemats1.sanita.finanze.it/portale/ al 31 Dicembre 2022.

Risultato	100	**Risultato pesato**	95

Azione	Incrementare il numero di Aziende che trasmettono quotidianamente i referti di radiologia digitalizzati al fascicolo sanitario elettronico.

Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N°di Aziende che trasmettono quotidianamente i referti di radiologia digitalizzati al fascicolo sanitario elettronico.	0,00	10,00	17,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

500416 - Monitoraggio e Gestione delle piattaforme informatiche - Rapporto con gli Organi centrali per la corretta implementazione dei Flussi Sanitari

Codice OBO	**2022OBO500416.24.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione e trasparenza**		
Codice OBSA	2022OBSA500400.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	5		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	In riferimento all'obiettivo "Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso" si rappresenta che la U.O.D. ha riscontrato puntualmente, le richieste pervenute dalla SPL per gli accessi agli atti, per gli obblighi di pubblicazione, nonché per quelle relative alla predisposizione del catalogo dei processi, alla mappatura degli eventi rischiosi, ai conflitti di interesse, agli obblighi di trasparenza, al codice di comportamento, alla clausola antipantouflage, all'inconferibilità e incompatibilità. Ha pubblicato altresì tutti gli atti di propria competenza sul sito in amministrazione trasparente e/o Casa di Vetro, così come previsto dalle disposizioni nazionale e regionali.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	5

Azione	Riscontro adeguato alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N° di riscontri forniti alla SPL di appartenenza/N° di riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza		100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

500416 - Monitoraggio e Gestione delle piattaforme informatiche - Rapporto con gli Organi centrali per la corretta implementazione dei Flussi Sanitari

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

500417 - Attività consultoriali e assistenza materno-infantile

Codice OBO	**2022OBO500417.06.01**			
Descrizione OBO	**Progetto "riqualificazione e potenziamento delle attività consultoriali"**			
Codice OBSA	2022OBSA500400.06			
Descrizione OBSA	Miglioramento/potenziamento offerta sanitaria			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Aziende sanitarie			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	94			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	In relazione alla creazione di una piattaforma informatica per il caricamento dei dati delle attività consultoriali l'UOD ha effettuato l'istruttoria per il Decreto Dirigenziale n. 20 del 18/06/2019 " impegno percorso nascita e consultori familiari anno 2019"e successivo atto Decreto Dirigenziale n. 5 DEL 30/06/2020 avente ad oggetto "Liquidazione in favore di SORESA Spa della somma di euro 1.949.193,27 per la realizzazione e gestione di portale e servizi online per la rete dei consultori familiari" si è provveduto a liquidare la somma indicata in oggetto in favore del soggetto attuatore SORESA Spa e quote assegnate alle AASSLL. nel corso del 2022 l'UOD 17 ha effettuato la ricognizione della rete consultoriale attraverso incontri con l'attuatore della piattaforma SORESA e le AASSLL attraverso convocazioni rubricate alla nota prot. 181922 del 04/04/2022 e nota prot. 15210 del 12/01/2022.pertanto l'obiettivo si ritiene raggiunto.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	94

Azione	creazione di una piattaforma informatica per il caricamento dei dati delle attività consultoriali				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
predisposizione incontri con referenti aziendali per l'adozione della piattaforma da parte delle 7 ASL campane	Off	On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

500417 - Attività consultoriali e assistenza materno-infantile

Codice OBO	**2022OBO500417.24.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione e trasparenza**		
Codice OBSA	2022OBSA500400.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	5		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	In riferimento all'obiettivo si rappresenta che sono stati forniti 9 riscontri adeguati e tempestivi alle 9 richieste pervenute dalla SPL. Pertanto il target si ritiene raggiunto al 100%.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	5

Azione	Riscontro adeguato alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza

Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N° di riscontri forniti alla SPL di appartenenza/N° di riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza		100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

500417 - Attività consultoriali e assistenza materno-infantile

Codice OBO	**2022OBO500417.25.01**		
Descrizione OBO	**Concorrere, per quanto di competenza della UOD, alla corretta gestione contabile**		
Codice OBSA	2022OBSA500400.25		
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	1		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	In riferimento all'indicatore "Tempestività pagamenti attraverso liquidazione delle fatture" si comunica di aver liquidato il 100% delle fatture nei termini. Pertanto, l'obiettivo si ritiene raggiunto.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	1

Azione	Tempestività pagamenti attraverso liquidazione delle fatture				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Decreto liquidazione trasmesso entro 10 gg lavorativi antecedenti la scadenza fattura commerciale - fatture scadenti nel 2022: fatture liquidate nei termini/numero fatture complessive		95,00%	95,00%	Percentuale di realizzazione	100

500417 - Attività consultoriali e assistenza materno-infantile

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

500491 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBO	**2022OBO500491.06.01**		
Descrizione OBO	**implementazione del piano Regionale delle malattie rare**		
Codice OBSA	2022OBSA500400.06		
Descrizione OBSA	Miglioramento/potenziamento offerta sanitaria		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Aziende sanitarie		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	95		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

500491 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBO	**2022OBO500491.06.01**
Descrizione OBO	**implementazione del piano Regionale delle malattie rare**
Codice OBSA	2022OBSA500400.06
Descrizione OBSA	Miglioramento/potenziamento offerta sanitaria
Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

500491 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBO	**2022OBO500491.06.01**
Descrizione OBO	**implementazione del piano Regionale delle malattie rare**
Codice OBSA	2022OBSA500400.06
Descrizione OBSA	Miglioramento/potenziamento offerta sanitaria
Relazione su monitoraggio e valutazione	In ottemperanza al DCA 34/2018 e DCA 61/2019, per la Rete Assistenziale delle malattie rare, in collaborazione con il CCMR, attualmente allocato presso l'AORN Colli-Ospedale Monaldi, è stato richiesto alle aziende una analisi dei punti di forza, punti di debolezza, potenzialità e criticità negli 11 presidi della rete attraverso una relazione dettagliata dei referenti aziendali. Su queste basi, sono state identificate esigenze, azioni specifiche ed indicatori di obiettivo per la costituzione della rete hub-hub ed hub-spoke multidisciplinare, che hanno facilitato la stesura e l'implementazione del DCA 61. Su queste basi, con note regionali, sono stati attivati ulteriori gruppi di lavoro malattie rare a tematica, Emergenza, Ricerca e Prevenzione, con indicazione dei coordinatori da parte del tavolo tecnico regionale e degli esperti da parte dei presidi di riferimento. Tutti i tavoli di lavoro, con la collaborazione del CCMR, sono attualmente al lavoro per realizzare obiettivi previsti: 1) attivazione certificatoti registro (identificazione certificatoti attivi e passivi); 2)"ridisegnare" la mappatura dei principali ambulatori per la certificazione e la presa in carico multidisciplinare in regione ; 3) insieme al tavolo delle malformazioni ed al tavolo di genetica (DCA 58/2018), individuazione dei principali percorsi di diagnosi clinica e molecolare per le malattie genetiche pediatriche e dell'adulto; 4) collegamento ed informazione MMG e PDL con CCMR e rete m. rare; 5) definizione di un tavolo di lavoro dedicato alla emergenza nelle m. rare; 6) analisi dei meccanismi e principali cause della migrazione sanitaria, dall'analisi dei dati del registro. Tra gli indicatori, si è iniziato a: 1) definire collegamenti Hub-Hub e Hub-spoke (Rete MEC; DCA 198/2018); 2) definire ambulatori dedicati alle malattie rare (es. m. cardiovascolari rare AORN Colli; m. metaboliche rare AOU Policlinico Fed II; etc.); 3) implementazione rete ERN, grazie alla presentazione di numerose candidature di partecipazione alla call ERN 2019; 4) collegamento presidi con centri genetica (es AOU Policlinico Fed II —> CEINGE); 5) disegno obiettivi tavolo emergenze malattie rare, che comprenda i presidi principali dell'adulto (Cardarelli) e del pediatrico (Fed II e Santobono). Si è provveduto all' attivazione dei medici certificatori in accordo alla DGR n.523/2017 e alla DGRC n.559 del 10/12/2020 sulla base delle designazioni pervenute da ciascun Presidio. Si è proceduto all'attivazione di ambulatori filtro con presa in carico multidisciplinare (es. AORN Colli; Vanvitelli; Federico II). E' stata attivata l'informazione/formazione dei medici di base, per testare percorso (DCA 48/2017 e 61/2018) attraverso la diffusione capillare di locandine e brochure relative alla diagnosi precoce presso i MMG, i PLS, le Farmacie, le Aziende sanitarie e i Distretti. Nel mese di Aprile 2022 è stata attivata la Formazione, in collaborazione con il CCRMR, per tutti gli operatori delle ASL e nel mese di novembre 2022 per

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

500491 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBO	**2022OBO500491.06.01**
Descrizione OBO	**implementazione del piano Regionale delle malattie rare**
Codice OBSA	2022OBSA500400.06
Descrizione OBSA	Miglioramento/potenziamento offerta sanitaria

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

500491 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBO	**2022OBO500491.06.01**
Descrizione OBO	**implementazione del piano Regionale delle malattie rare**
Codice OBSA	2022OBSA500400.06
Descrizione OBSA	Miglioramento/potenziamento offerta sanitaria
	tutti i Medici Certificatori dei Presidi Campani coinvolti nella Rete delle malattie rare. Tutte le attività formative sono in continua evoluzione e costante implementazione. È stato attivato anche per l'anno 2022 il Master II Livello ed il Corso di Perfezionamento organizzato in collaborazione con l'Università Vanvitelli, dedicati all'alta formazione specialistica sulle malattie rare. In riferimento all'Azione "Informazione" prevista dal Piano Regionale Malattie Rare (giusto DCA 48/2018 e 61/2018) è stata realizzata e diffusa una grande campagna di comunicazione ed informazione con il Progetto "Issiamo le Vele" avviato nel mese di Giugno 2022 e terminato a Marsiglia nel luglio 2022, in collaborazione con il CCRMR, l'Università Vanvitelli di Napoli, la Lega Navale e l'Università di Marsiglia. L'evento ha coinvolto la Regione Lazio, Toscana e Liguria. Si è provveduto ad attivare percorsi aziendali dei PDTA/PT regionali attraverso incontri periodici con i Referenti dei Presidi Regionali di riferimento per le malattie rare che ha consentito di approvare sia nuovi PDTA che la Revisione di PDTA licenziati negli anni precedenti. Nello specifico con Decreto Dirigenziale n. 182 del 9/5/2022 sono stati revisionati n. 2 Percorsi Diagnostici-Terapeutici Assistenziali per la Retinite Pigmentosa e la Gastroenterite Eosinofila e con Decreto Dirigenziale n. 183 del 10/5/2022 sono stati adottati i PDTA ex-novo per le Cardiopatie Congenite e per l'Amaurosi Congenita di Leber, approvati tutti nella seduta del 27 aprile 2022 dal Gruppo di Esperti in Malattie Rare. Tutti i documenti sono stati preventivamente condivisi con le Direzioni aziendali dei presidi della rete e delle ASL con nota prot. n.247961 del 11/5/2022. Con successivo Decreto Dirigenziale n. 402 del 26/10/2022 è stato adottato il Documento "Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale del Malato Raro per il Cheratocono (RF0280), approvato nella seduta del 26 luglio 2022 dal Gruppo di Esperti in malattie rare. Il Documento è stato preventivamente condiviso con le Direzioni aziendali dei presidi della rete e delle AASSLL con nota prot. n.538879 del 3/11/2022. E' stata implementata la procedura di passaggio del Registro Regionale malattie rare sulla piattaforma Sinfonia. Il sistema informativo che gestisce l'attività della rete regionale delle malattie rare presenta un alto grado di complessità, pertanto, al fine di garantire la continuità nelle attività di gestione del Registro, evitando un blocco dell'azione amministrativa, è stata prorogata l'attività di collaborazione con la Regione Veneto con Decreto Dirigenziale n. 401 del 26/10/2022, nelle more della transizione definitiva dell'applicativo nel Sistema Sinfonia. E' in corso di realizzazione il collegamento del registro malattie rare con l'ANAGRAFE SANITARIA e il

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

500491 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBO	**2022OBO500491.06.01**
Descrizione OBO	**implementazione del piano Regionale delle malattie rare**
Codice OBSA	2022OBSA500400.06
Descrizione OBSA	Miglioramento/potenziamento offerta sanitaria

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

500491 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBO	**2022OBO500491.06.01**
Descrizione OBO	**implementazione del piano Regionale delle malattie rare**
Codice OBSA	2022OBSA500400.06
Descrizione OBSA	Miglioramento/potenziamento offerta sanitaria
	modulo di prescrizione/presa in carico, Si sta procedendo ad attivare, inoltre, i moduli aggiuntivi del Registro campano (es. “Piano terapeutico”). In collaborazione con il CCMR, è stata implementata l’anagrafe delle Associazioni (www.malattierarecampania.it). Il Forum delle Associazioni si incontra periodicamente, con il CCRMR e gli Uffici Regionali, per il monitoraggio delle attività. La Giunta Regionale della Campania con Delibera n. 188 del 20 aprile 2022 ha provveduto ad implementare il Centro di Coordinamento Regionale per le malattie rare programmando per il suo funzionamento l’importo di euro 240.000,00. Con successivo Decreto Dirigenziale n.378 del 12/10/2022 è stata erogata al CCRM, per il tramite della Direzione Generale dell’AO dei Colli, la I rata per l’annualità 2022 per la gestione dello stesso Centro Malattie Rare. Il Decreto Ministeriale del 29 luglio 2022 ha stabilito una ripartizione del Fondo Finalizzato alle malattie rare della retina, con particolare attenzione alle distrofie retiniche ereditarie, assegnando alla Regione Campania la somma di euro 47.196,00. Con Decreto Dirigenziale n. 550 del 28/12/2022 si è provveduto ad accertare e riscuotere sul capitolo di entrata EOO794 il suddetto importo. Si è garantita attività di supporto al Centro di Coordinamento Regionale Malattie Rare nell'implementazione del sito web per le malattie rare alla luce dei continui aggiornamenti trasmessi dai vari Presidi di Riferimento, predisponendo note di comunicazioni/chiarimenti/integrazioni/rettifiche al CCRMR e ai Presidi Aziendali. Per la Giornata Mondiale delle Malattie Rare, in collaborazione con il Centro di Coordinamento Regionale delle Malattie Rare, è stato organizzato per il Congresso regionale per la Giornata Mondiale malattie rare web streaming il 28 febbraio 2022. pertanto l'obiettivo si ritiene raggiunto.
Risultato	100
Risultato pesato	95

Azione	stesura pdta				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
predisposizione di provvedimenti e disposizioni operativo	Off	On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

500491 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBO	**2022OBO500491.24.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione e trasparenza**		
Codice OBSA	2022OBSA500400.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	5		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Si rappresenta che è stato fornito riscontro adeguato alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza. In particolare, è stato dato tempestivo ed adeguato riscontro alle richieste relative al monitoraggio degli obblighi di trasparenza; alle richieste di accesso; agli obblighi di trasparenza ex art.12, comma 1 bis del d. Lgs n.33/2013; alle diverse fasi del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il triennio 2022- 2024; al monitoraggio periodico sull'assolvimento degli obblighi della trasparenza; al monitoraggio stato di attuazione PTPCT 2022-2024 per quanto di competenza.

Risultato	100	**Risultato pesato**	5

Azione	Riscontro adeguato alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N° di riscontri forniti alla SPL di appartenenza/N° di riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza		100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

500491 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

500492 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Codice OBO	**2022OBO500492.06.01**		
Descrizione OBO	**Implementazione database interno per la gestione del personale**		
Codice OBSA	2022OBSA500400.06		
Descrizione OBSA	Miglioramento/potenziamento offerta sanitaria		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	45		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	In relazione all'OBO Implementazione database interno per la gestione del personale, si è provveduto all'integrazione del data-base (GP-cartella condivisa con i referenti gestione assenze/ presenze) con elementi e campi aggiuntivi rispetto a quelli già in essere e, contemporaneamente, ad implementare per il personale di ruolo i campi esistenti con i dati derivanti dallo stato giuridico, come ad esempio: assegnazione/proroga/rinnovo incarichi dirigenziali, progressioni orizzontali e/o altro, elementi quali mobilità interna ecc. Inoltre, si è provveduto all'inserimento di tutto il personale in distacco da altri enti e relativi dati derivanti dall'assegnazione alle varie SSL, nonché all'inserimento dei nominativi e dati personali dei 45 nuovi assunti vincitori del Corso-Concorso Ripam Campania. L'aggiornamento del suddetto data base e la conseguente immediatezza nell'accesso ai dati sono fondamentali ai fini della gestione del personale di ruolo incardinato nelle UUOODD e negli Uffici Staff della Direzione 5004, nonché del personale distaccato part-time o full-time da altri Enti.

Risultato	100	**Risultato pesato**	45

Azione	Alimentare database con i dati relativi alle nuove immissioni del personale interno alla Giunta Regionale

Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
n. dati relativi ai nuovi assunti inseriti in piattaforma/ N. Di nuovi assunti	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

500492 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Codice OBO	**2022OBO500492.06.02**		
Descrizione OBO	**Monitoraggio e misurazione dell'impatto del lavoro agile**		
Codice OBSA	2022OBSA500400.06		
Descrizione OBSA	Miglioramento/potenziamento offerta sanitaria		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	50		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	In relazione all'OBO Monitoraggio e misurazione dell'impatto del lavoro agile, risulta ben noto che a causa dell'emergenza sanitaria, si è reso necessario, nel lavoro pubblico, il ricorso a modalità di svolgimento della prestazione lavorativa non in presenza, genericamente ricondotte al lavoro agile, finora oggetto di limitate sperimentazioni e timidi tentativi di attuazione. All'interno delle attività promosse dallo Staff 50.04.92, l'azione di monitoraggio dell'impatto del lavoro agile riveste un ruolo strategico, poiché consente di esaminare il fenomeno dello "smart working" sia sotto la lente della conciliazione vita-lavoro, sia dell'innovazione organizzativa, tecnologica e culturale nelle Pubbliche amministrazioni. A tal fine è stato prodotto un report sui tassi di assenza della DG 50.04.00, mettendo in evidenza la differenza tra il periodo pre e post emergenziale. Inoltre è stato effettuato un report sul gradimento del lavoro agile a seguito della somministrazione di un questionario, al quale hanno risposto 71 persone, in cui è stato indagato il gradimento del lavoro agile in relazione a variabili quali la distanza dal luogo di lavoro, genere, presenza di figli e tipologia di lavoro. I dati relativi al monitoraggio e misurazione del lavoro agile sono agli atti della Direzione Generale con PROT n. 640956 del 28.12.2022.

Risultato	100	**Risultato pesato**	50

Azione	Monitoraggio tassi di assenza dei dipendenti				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Produzione di un report sui tassi di assenza	Off	On	On	On/Off	100

Azione	Rilevazione del gradimento del lavoro agile in relazione alla distanza dal luogo di lavoro, genere, presenza di figli e tipologia di lavoro				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Produzione di un report sul gradimento del lavoro agile	Off	On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

500492 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Codice OBO	**2022OBO500492.24.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione e trasparenza**		
Codice OBSA	2022OBSA500400.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	5		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Si rappresenta che è stato fornito riscontro adeguato alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza. In particolare, è stato dato tempestivo ed adeguato riscontro alle richieste relative al monitoraggio degli obblighi di trasparenza; alle richieste di accesso; agli obblighi di trasparenza ex art.12, comma 1 bis del d. Lgs n.33/2013; alle diverse fasi del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il triennio 2022- 2024; al monitoraggio periodico sull'assolvimento degli obblighi della trasparenza; al monitoraggio stato di attuazione PTPCT 2022-2024 per quanto di competenza.

Risultato	100	**Risultato pesato**	5

Azione	Riscontro adeguato alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N° di riscontri forniti alla SPL di appartenenza/N° di riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza		100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

500492 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

500493 - STAFF - Funzioni di supporto nella verifica delle performance degli enti del Servizio Sanitario regionale - Rapporti con le Amministrazioni statali- Raccordo con l'Ufficio Speciale Vigilanza e Controllo delle società - Servizio Ispettivo sanitario e socio-sanitario

Codice OBO	**2022OBO500493.06.01**			
Descrizione OBO	**Controlli ordinari e straordinari SSR**			
Codice OBSA	2022OBSA500400.06			
Descrizione OBSA	Miglioramento/potenziamento offerta sanitaria			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Aziende sanitarie			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	95			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Gli articoli 1 e 2 della legge regionale n. 20/2015 disciplinano le attività del Servizio Ispettivo Sanitario e Socio Sanitario. In ossequio agli obblighi di legge (art. 2 commi 1 e 9 L.R. n.20/2015), è stato adottato il piano annuale dell'attività ispettiva sanitaria e sociosanitaria per l'anno 2022 con DGRC n. 145 del 30.3.2022. Il Piano individua le aree prioritarie di intervento che formano oggetto dell'attività ispettiva esercitata dalla competente unità nei confronti dei soggetti controllati e prevede, come già effettuato nel corso degli anni precedenti, l'esecuzione di attività ispettive ordinarie presso le 17 Strutture Sanitarie Pubbliche costituenti il Sistema Sanitario Regionale e presso 8 strutture private accreditate scelte con metodo random, secondo criteri preventivamente fissati ai sensi del comma 6 dell'art. 1 L.R. n. 20/2015. Il Dirigente Responsabile della Struttura di Staff 50.04.93 ha avviato l'attività ispettiva in attuazione della citata Legge n. 20/2015 e s.m.i. attraverso la costituzione di un gruppo composto dalle professionalità interdisciplinari (medici, veterinari, farmacisti, amministrativi economico-contabili-legali, e tecnici) coerenti con l'oggetto della specifica attività ispettiva da svolgere. La programmazione delle attività ha considerato l'incertezza che ancora caratterizza l'evoluzione della situazione epidemiologica determinata dal protrarsi dell'evento pandemico da COVID_19 e le mutate condizioni di sicurezza che ne derivano, nonché l'esigenza di implementare l'efficienza e l'efficacia delle attività ispettive. In considerazione di tali premesse, sono state elaborate delle liste di riscontro da inoltrare agli enti del Servizio Sanitario Regionale. Attraverso tali Check List sono state richieste ai 17 Enti Pubblici costituenti il S.S.R e a 8 Strutture Sanitarie private accreditate, selezionate con metodo random, specifiche informazioni e/o documenti, selezionati dal gruppo di lavoro interdisciplinare componente il Servizio Ispettivo Sanitario e Sociosanitario, nelle seguenti aree di intervento: • Correttezza Amministrativa • Correttezza Sanitaria e Socio-Sanitaria • Correttezza Farmaceutica • Correttezza sulla Sicurezza Alimentare e Sanità Pubblica Veterinaria • Correttezza Tecnica Le eventuali criticità emerse hanno costituito e costituiranno oggetto di apposita istruttoria per ciascuna struttura del S.S.R. e, in uno alle risultanze interlocutorie, sono parte integrante di ogni singola relazione finale.

Risultato	100	**Risultato pesato**	95

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

500493 - STAFF - Funzioni di supporto nella verifica delle performance degli enti del Servizio Sanitario regionale - Rapporti con le Amministrazioni statali- Raccordo con l'Ufficio Speciale Vigilanza e Controllo delle società - Servizio Ispettivo sanitario e socio-sanitario

Codice OBO	**2022OBO500493.06.01**
Descrizione OBO	**Controlli ordinari e straordinari SSR**
Codice OBSA	2022OBSA500400.06
Descrizione OBSA	Miglioramento/potenziamento offerta sanitaria

Azione	verifica condizioni sanitarie strutturali e documentali strutture SSR				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
verifica condizioni sanitarie strutturali e documentali presso le 17 Aziende saniatrie della Campania e 8 strutture private accreditate		100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

Codice OBO	**2022OBO500493.24.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione e trasparenza**		
Codice OBSA	2022OBSA500400.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	5		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Si rappresenta che è stato fornito riscontro adeguato alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza. In particolare, è stato dato tempestivo ed adeguato riscontro alle richieste relative al monitoraggio degli obblighi di trasparenza; alle richieste di accesso; agli obblighi di trasparenza ex art.12, comma 1 bis del d. Lgs n.33/2013; alle diverse fasi del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il triennio 2022- 2024; al monitoraggio periodico sull'assolvimento degli obblighi della trasparenza; al monitoraggio stato di attuazione PTPCT 2022-2024 per quanto di competenza; Processi relativi all'attività ispettiva sanitaria.

Risultato	100	**Risultato pesato**	5

Azione	Riscontro adeguato alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N° di riscontri forniti alla SPL di appartenenza/N° di riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza		100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500400 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

500493 - STAFF - Funzioni di supporto nella verifica delle performance degli enti del Servizio Sanitario regionale - Rapporti con le Amministrazioni statali- Raccordo con l'Ufficio Speciale Vigilanza e Controllo delle società - Servizio Ispettivo sanitario e socio-sanitario

500493 - STAFF - Funzioni di supporto nella verifica delle performance degli enti del Servizio Sanitario regionale - Rapporti con le Amministrazioni statali- Raccordo con l'Ufficio Speciale Vigilanza e Controllo delle società - Servizio Ispettivo sanitario e socio-sanitario

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE

Codice OBSA	**2022OBSA500500.06**		
Descrizione OBSA	**Contrastare la violenza di genere attraverso azioni di prevenzione**		
Codice OBST	OBST.08		
Descrizione OBST	Pari opportunità di genere e contrasto alla violenza sulle donne		
Missioni e Programmi	1204 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale		
Stakeholders	Associazioni del territorio e di categoria Sistema imprenditoriale Persone in condizioni di svantaggio		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	8		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		Sì
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	In relazione all'OBSA "Contrastare la Volenza di genere attraverso azioni di prevenzione", si relaziona nel merito del pieno conseguimento del relativo indicatore "Monitoraggio sul funzionamento dei Centri antiviolenza attraverso controlli in loco - N. centri controllati/N. centri esistenti". Nell'anno 2022 è stato raggiunto e superato il target previsto, che stabiliva un controllo sul 10% dei suddetti centri Antiviolenza esistenti. Difatti, sono stati 14, su 64, i Centri Antiviolenza interessati dal controllo e monitoraggio sulle attività poste in essere dai medesimi. La percentuale complessiva, pertanto, di CAV controllati è stata di 21,8%. Nello specifico: la procedura di controllo attivata con nota prot. n. 347102/2022 nei confronti di n. 3 CAV ricadenti nel territorio dell'Ambito A4 si è conclusa positivamente con verbale prot. n. 453951/2022; la procedura di controllo attivata con nota prot. n. 432186/2022, nei confronti di n. 1 CAV ricadente nell'Ambito N13 si è conclusa positivamente con verbale prot. n. 510776/2022; la procedura di controllo attivata con nota prot. n.184082/2022 nei confronti di n. 2 CAV dell'Ambito N14 si è conclusa, con verbale prot. n. 354533/2022, con la revoca del titolo abilitativo per un CAV non più attivo; la procedura di controllo attivata con nota prot. n. 316501/2022 nei confronti di 1 CAV e 1 Casa di accoglienza nell'Ambito N16; la procedura di controllo attivata con nota prot. n. 432179/2022 nei confronti di 1 CAV nell'Ambito N19 si è conclusa positivamente; la procedura di controllo attivata con nota prot. n. 432167/2022 nei confronti di 1 CAV nell'Ambito N24 si è conclusa positivamente con verbale prot. n. 645798/2022; la procedura di controllo attivata con nota prot. 344223/2022 nei confronti di 3 CAV nel territorio dell'Ambito N31 si è conclusa, con verbale n. 387230/2022, con la cancellazione dei CAV dal registro in quanto non più in possesso dei requisiti richiesti per la permanenza nel registro stesso; la procedura di controllo attivata con nota prot. n. 604071/2022 nei confronti di 2 CAV nell'Ambito S03 si è conclusa con la cancellazione di 1 CAV non più in possesso dei requisiti previsti per la permanenza nel registro.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	8

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE

Codice OBSA	**2022OBSA500500.06**
Descrizione OBSA	**Contrastare la violenza di genere attraverso azioni di prevenzione**

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Monitoraggio sul funzionamento dei Centri antiviolenza attraverso controlli in loco - N. centri controllati / N. centri esistenti	0,00%	10,00%	21,80%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE

Codice OBSA	**2022OBSA500500.07**			
Descrizione OBSA	**Ridurre le condizioni di svantaggio culturale ed economico attraverso l'attivazione di servizi di accesso a favore di cittadini in condizioni di povertà**			
Codice OBST	OBST.15			
Descrizione OBST	Sostegno all'infanzia, ai minori e alle persone in condizioni di svantaggio			
Missioni e Programmi	1207 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali			
Stakeholders	Enti locali territoriali Persone in condizioni di svantaggio			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	7			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell’organizzazione			
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			
Altre SPL coinvolte				
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				
Nota				
Relazione su monitoraggio e valutazione	In riferimento all'OBSA "Ridurre le condizioni di svantaggio culturale ed economico attraverso l'attivazione di servizi di accesso a favore di cittadini in condizioni di povertà", si relaziona in merito al pieno conseguimento del target fissato dall'indicatore "Elaborazione, entro il 31/07/2022, di un documento da sottoporre alle parti sociali, propedeutico all'approvazione del Piano Sociale Regionale". Difatti, ai fini della definizione della nuova programmazione sociale, la Struttura ha promosso il confronto partenariale, ai sensi dell’art. 20, comma 1, della L.R. 11/2007, per discutere circa le linee programmatiche del V Piano Sociale Regionale e del Piano regionale di contrasto alla povertà 2021 – 2023, parte integrante del Piano Sociale Regionale. È stato pertanto convocato il Tavolo per la valutazione e la promozione delle politiche sociali in data 17/05/2022, richiedendo ai componenti eventuali osservazioni in merito ai documenti di sintesi predisposti dalla DG Politiche Sociali, relativi ad entrambi gli atti di programmazione. In merito al Piano regionale di contrasto alla povertà, la Struttura ha trasmesso in data 20 maggio 2022, al suddetto Tavolo una versione sintetica del documento, al fine di poter acquisire eventuali ulteriori osservazioni entro il 31 maggio 2022. Parimenti, in riferimento al Piano Sociale Regionale, la SPL ha trasmesso in data 26 maggio 2022, al Tavolo in questione il relativo documento di sintesi per l'acquisizione di eventuali contributi ritenuti utili. Pertanto, l'indicatore risulta pienamente conseguito.			
Risultato	100	**Risultato pesato**	7	

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Elaborazione, entro il 31/07/2022, di un documento da sottoporre alle parti sociali, propedeutico all'approvazione del Piano Sociale Regionale		On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE

Codice OBSAMOD	**2022OBSA500500.09**		
Descrizione OBSAMOD	**Potenziare, consolidare e qualificare i servizi di cura rivolti a bambini 0-3 anni**		
Codice OBST	OBST.15		
Descrizione OBST	Sostegno all'infanzia, ai minori e alle persone in condizioni di svantaggio		
Missioni e Programmi	1201 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido		
Stakeholders	Amministrazioni statali Enti locali territoriali		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	8		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Condivisioni Modifica	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FESR		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSE		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSC		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FEASR		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RPCT		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con PROGR UNIT		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RIS. FINANZ.		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti	Ministero Istruzione, Ambiti sociali territoriali		
Capitoli	U07858, U08120		
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	In relazione all'OBSA "Potenziare, consolidare e qualificare i servizi di cura rivolti a bambini 0-3 anni " e al relativo indicatore "N. Ambiti destinatari di risorse per la realizzazione di servizi 0-3 anni / N. Ambiti totali", si evidenzia come il target correlato sia stato conseguito appieno. Nel corso del 2022 tutti i 59 Ambiti sociali della Campania hanno ricevuto le risorse del fondo SIEI dal Ministero dell'Istruzione sulla base della programmazione effettuata e inviata dalla Regione Campania al Ministero stesso (Decreti del Direttore Generale per le risorse umane e finanziarie del Ministero dell'Istruzione n. 1229 del 6 giugno 2022 - per gli Ambiti aventi quali capofila i Comuni - e n. 1228 del 6 giugno 2022 - per gli Ambiti costituiti in forma di Consorzi). L'atto di programmazione regionale è la Delibera di Giunta Regionale n. 458 del 19/10/2021, il decreto di riparto del fondo è il 332 del 28/10/2021 (come modificato con il 359 del 19/11/2021).		
Risultato	100	**Risultato pesato**	8

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
N. Ambiti destinatari di risorse per la realizzazione di servizi 0-3 anni / N. Ambiti totali		75,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE

Codice OBSAMOD	**2022OBSA500500.10**		
Descrizione OBSAMOD	**Promuovere l'attivazione di percorsi di presa in carico mirata delle persone con disabilità da parte degli Ambiti sociali territoriali**		
Codice OBST	OBST.15		
Descrizione OBST	Sostegno all'infanzia, ai minori e alle persone in condizioni di svantaggio		
Missioni e Programmi	1207 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali		
Stakeholders	Amministrazioni statali Enti locali territoriali Associazioni del territorio e di categoria Persone in condizioni di svantaggio		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	7		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Condivisioni Modifica	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FESR		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSE		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSC		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FEASR		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RPCT		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con PROGR UNIT		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RIS. FINANZ.		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Con riferimento all'OBSA "Promuovere l'attivazione di percorsi di presa in carico mirata delle persone con disabilità da parte degli Ambiti sociali territoriali", si relaziona in merito al pieno conseguimento del target previsto dall'indicatore "Risorse FNA annualità 2020 trasferite agli Ambiti in favore delle disabilità gravi e gravissime per l'avvio/continuità dei progetti personalizzati presentati / Risorse FNA assegnate e accertate annualità 2020 in favore delle disabilità gravi e gravissime per l'avvio/continuità dei progetti personalizzati presentati". Difatti, sul totale della quota accantonata del 2,5% FNA 2020 destinato agli Ambiti territoriali per assegni di cura ed Accertato nel 2022 con DD 130/2022 per euro 2.943.465,00, sono state ripartite ed impegnate con n. 3 DD (n. 106, 135 e 193/2022) risorse pari ad euro 1.307.831,00 in favore di 10 Ambiti Territoriali Sociali. Con successivi DD (n. 112 e 139/2022) sono state liquidate somme per complessivi euro 1.148.998,00 in favore di n. 8 Ambiti. Sulla totale delle somme ripartite in relazione al 70% FNA 2020 destinato agli Ambiti per assegni di cura, accertate nel 2021 con DD n. 55 e n. 58 ed impegnate nel 2021 con i DD. n. 225 e n. 230 del 6/12/2021 per euro 38.433.555,00 è stata liquidata nel 2022 la somma di euro 35.167.635,76 per 59 Ambiti su 59. Il totale della quota liquidata nel 2022 di euro 36.316.633,76 corrisponde al 91,38% del totale impegnato di euro 39.741.386,00. Pertanto, il target dell'OBSA risulta conseguito e superato.		
Risultato	100	**Risultato**	7

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE

Codice OBSAMOD	**2022OBSA500500.10**
Descrizione OBSAMOD	**Promuovere l'attivazione di percorsi di presa in carico mirata delle persone con disabilità da parte degli Ambiti sociali territoriali**

		pesato	

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Risorse FNA annualità 2020 trasferite agli Ambiti in favore delle disabilità gravi e gravissime per l'avvio/continuità dei progetti personalizzati presentati / Risorse FNA assegnate e accertate annualità 2020 in favore delle disabilità gravi e gravissime per l'avvio/ continuità dei progetti personalizzati presentati	28,00%	85,00%	91,38%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE

Codice OBSA	**2022OBSA500500.11**		
Descrizione OBSA	**Favorire la realizzazione del Codice del terzo settore attraverso l'implementazione del Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS)**		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Amministrazioni statali Cooperative ed associazioni del terzo settore		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	8		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		No
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		Sì
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Con riferimento all'OBSA "Favorire la realizzazione del Codice del Terzo settore attraverso l'implementazione del Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS)" si relaziona nel merito del pieno conseguimento del relativo indicatore "Enti di cui viene completata la trasmigrazione dei dati obbligatori all'interno del RUNTS / Enti presenti nei registri regionali". Difatti, nell'anno 2022 il target previsto, pari al 90%, è stato raggiunto e superato con il conseguimento di una percentuale di realizzazione del 100% delle trasmigrazioni interessate. A tal riguardo, si rappresenta che la SPL ha completato la trasmigrazione dei dati obbligatori di tutti gli enti iscritti al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato e al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale nel RUNTS, nel rispetto altresì dei termini e modalità indicate nel decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 561 del 26 ottobre 2020.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	8

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Enti di cui viene completata la trasmigrazione dei dati obbligatori all'interno del RUNTS / Enti presenti nei registri regionali		90,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE

Codice OBSA	**2022OBSA500500.12**			
Descrizione OBSA	**Favorire la realizzazione di azioni in tema di sport attraverso la programmazione delle risorse**			
Codice OBST	OBST.12			
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Associazioni del territorio e di categoria			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	8			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			No
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione			
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			
Altre SPL coinvolte				
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				
Nota				
Relazione su monitoraggio e valutazione	In relazione dell'OBSA "Favorire la realizzazione di azioni in tema di sport attraverso la programmazione delle risorse", si rappresenta che l'indicatore "Proposta, entro il 31/07/2022, di deliberazione di Giunta per la programmazione delle risorse presenti in bilancio per azioni legate alla promozione sportiva" è stato pienamente soddisfatto. Infatti, con Delibera di Giunta Regionale n. 406 del 27/07/2022 sono state programmate le risorse stanziate nell'ambito del Bilancio regionale per azioni legate alla promozione sportiva. Nello specifico, per l'annualità 2022, con la Delibera sopra richiamata, sono stati programmati € 400.000,00 per sostenere azioni di promozione del talento sportivo di cui all'art. 18 della L.R. n. 18/2013 e € 350.000,00 per il sostegno di iniziative di conservazione, miglioramento e messa a norma del patrimonio edilizio sportivo esistente e realizzazione di nuovi impianti di cui all'art. 12 della L.R. n. 18/2013.			
Risultato	100	**Risultato pesato**	8	

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Proposta, entro il 31/07/2022, di deliberazione di Giunta per la programmazione delle risorse presenti in bilancio per azioni legate alla promozione sportiva		On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE

Codice OBSA	**2022OBSA500500.13**			
Descrizione OBSA	**Favorire idonee misure di conciliazione tra tempi di vita e di lavoro (art. 25 CCDI)**			
Codice OBST	OBST.12			
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	8			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			No
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione			Sì
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			Sì
Altre SPL coinvolte				
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				
Nota				
Relazione su monitoraggio e valutazione	In relazione all'OBSA "Favorire idonee misure di conciliazione tra tempi di vita e di lavoro (art. 25 CCDI)" e all'indicatore "Report relativo ai tassi di assenza in modalità agile della DG 500500 nel periodo 2021-2022", la struttura ha redatto il report relativo ai tassi di assenza in modalità agile della DG 500500 nel periodo 2021-2022 come da nota prot. n. 2022.0594650. Si precisa al riguardo che il report è stato compilato a seguito della preventiva rilevazione effettuata dalla struttura di Staff 500592 deputata alla gestione delle presenze del personale tutto, sia per l'annualità 2021 che per l'annualità 2022, sulla base dei dati estratti dal sistema informatizzato SIGREP e tenendo conto di tutte le assenze effettuate dal personale nei periodi considerati, ad esclusione delle malattie. In particolare, nell'anno 2021, nel periodo di vigenza dello smart working (gennaio-ottobre) si evidenzia come l'incidenza delle assenze risulti più significativa con riferimento ai dipendenti di genere femminile di categoria C e D. In proposito, risulta necessario chiarire che il campione, per l'annualità 2021, è costituito da 54 dipendenti in modalità lavorativa agile (su complessivi 64 dipendenti) di cui n. 17 di genere maschile e n. 37 di genere femminile. Per l'annualità 2022, caratterizzata invece dall'alternanza di periodi di vigenza della smart working e periodi di attività lavorativa esclusivamente in presenza, il raffronto è risultato meno significativo in quanto i dati non sono omogenei stante l'alternanza di periodi in smart working e di periodi in presenza come susseguitisi nel tempo sulla base delle disposizioni normative di settore intervenute. Tuttavia, la lettura complessiva e coordinata dei dati non ha evidenziato sostanziali scostamenti nei tassi di assenza del personale in modalità agile raffrontato con i dati rilevati per il personale in presenza.			
Risultato	100	**Risultato pesato**	8	

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Report relativo ai tassi di assenza in modalità agile della DG 500500 nel periodo 2021-2022		On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE

Codice OBSAMOD	**2022OBSA500500.21**		
Descrizione OBSAMOD	**FESR Concorrere al raggiungimento del target di certificazione della spesa n+3**		
Codice OBST	OBST.01		
Descrizione OBST	Coordinamento delle politiche di coesione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	6,5		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell’organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Condivisioni Modifica	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FESR		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSE		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSC		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FEASR		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RPCT		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con PROGR UNIT		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RIS. FINANZ.		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	In relazione all’OBSA "FESR Concorrere al raggiungimento del target di certificazione della spesa n +3", si riportano i dati complessivi relativi all’ Azione 9.3.1 (nidi e micronidi) ed all’ Azione 3.7.1 (imprese sociali) che attestano il conseguimento alla data del 31/12/2022 di un target a consuntivo di certificazione pari a complessivi € 5.146.702,60, a fronte del target previsto pari a € 3.914.481,79. Pertanto, la precentuale di conseguimento dell'OBSA si attesta su un risultato pari al 187% come attestato dalla DG FESR con nota pervenuta a mezzo mail in data 14/02/2023 e successivamente confermata con nota prot. n. 107885 del 28/02/2023.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	6,5

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
[CSPL2022 / TSPL2022] * [CRC2022 / (N +3)]	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE

Codice OBSAMOD	**2022OBSA500500.22**			
Descrizione OBSAMOD	**Certificazione della spesa POR Campania FSE 2014-2020**			
Codice OBST	OBST.01			
Descrizione OBST	Coordinamento delle politiche di coesione			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	6,5			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione			
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			
Condivisioni Modifica	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FESR			
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSE			Sì
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSC			
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FEASR			
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RPCT			
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con PROGR UNIT			
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RIS. FINANZ.			
Altre SPL coinvolte				
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				
Nota				
Relazione su monitoraggio e valutazione	In relazione all'Obiettivo "Certificazione della Spesa POR Campania FSE 2014-2020" si relaziona nel merito del pieno conseguimento dell'indicatore di Performance "Spesa certificata desumibile dai sistemi di monitoraggio alla data del 31/12/2022", che aveva come target la cifra di 10 milioni di euro, come previsto dal "Piano della Performance 2022". Al riguardo, si evidenzia che le azioni messe in campo dalla SPL, che ha visto anche il rafforzamento del Team di Obiettivo per il supporto al ROS con specifici Ordini di servizio ed incontri tematici, hanno determinato il pieno conseguimento del Target di spesa certificata, come si evince dalle Dichiarazioni di Spesa relative all'anno 2022 inserite all'interno del Sistema Informativo "SURF" e dalla nota dell'AdG FSE prot. n. 97590 del 23/02/2023, la quale attesta che la SPL ha certificato nel 2022 per le azioni a valere sul POR Campania FSE 2014-2020 la somma di € 10.061.399,37, raggiungendo e superando il target prefissato pari a 10.000.000,00 di euro.			
Risultato	100	**Risultato pesato**	6,5	

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Spesa certificata desumibile dai sistemi di monitoraggio alla data del 31/12/2022	0,00	10.000.000,00	10.061.399,37	Indicatore di valore - euro (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE

Codice OBSA	**2022OBSA500500.24**				
Descrizione OBSA	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**				
Codice OBST	OBST.12				
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa				
Missioni e Programmi					
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania				
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022		
Peso	5				
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR				
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità				
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell’organizzazione				
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari				
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo				
Altre SPL coinvolte					
Altre PA o soggetti coinvolti					
Capitoli					
Nota					
Relazione su monitoraggio e valutazione	In relazione all'OBSA "Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione", la Struttura ha, altresì, conseguito appieno il target previsto dall'indicatore" Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva al RPCT/ Riscontri richiesti dal RPCT", riscontrando in maniera adeguata e tempestiva tutte le richieste pervenute dal RPCT, così come attestato dall'allegato alla nota prot. n. 90985 del 20/02/2023 del RPCT, dal quale si rileva un dato di 9 riscontri adeguati e tempestivi forniti su n° 9 riscontri richiesti per l'anno 2022.				
Risultato	100	**Risultato pesato**	5		

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva al RPCT/ Riscontri richiesti dal RPCT	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE

Codice OBSA	**2022OBSA500500.25**		
Descrizione OBSA	**Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL**		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Sistema imprenditoriale Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	12		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE

Codice OBSA	**2022OBSA500500.25**
Descrizione OBSA	**Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL**
Relazione su monitoraggio e valutazione	Con riferimento all'OBSA "Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL", e all'indicatore "Grado di realizzazione degli investimenti: sommatoria Pagamenti totali titolo II/ sommatoria competenza assestato titolo II" si relaziona nel merito del conseguimento appieno del target prefissato in quanto la somma dei pagamenti effettuati sul titolo II dei capitoli della DG 5005, e dei capitoli DG 0101 (FSE) di riferimento della SPL, ammonta per l'anno 2022 a complessivi € 31.791.103,92 su un totale assestato per la medesima annualità pari a € 32.325.001,75. Ne consegue una percentuale di realizzazione pari al 99,63% a fronte del target prefissato al 70%, come attestato dalla DG 501300 con nota prot. n. 107084 del 28/02/2023. Con riferimento all'indicatore "Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture: decreto di liquidazione adottato entro i 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza / numero fatture complessive scadenti nell'anno 2022", le fatture pervenute alla SPL e alle SSL sono state istruite e, laddove ritenute liquidabili, sono state accettate sul sistema di interscambio delle fatture e i relativi decreti di liquidazione sono stati adottati nel rispetto dei termini e tempi previsti; il conseguimento a consuntivo del relativo target nella misura del 91,67%, a fronte del target prefissato al 95%, è attestato dalla DG 501300 con nota prot. n. 107084 del 28/02/2023. Con riferimento all'indicatore "Tempestività delle sistemazioni contabili della struttura: numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie regolarizzati / numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie inviati" si relaziona nel merito del conseguimento del target nella misura del 89,95% rispetto al valore prefissato del 100%., in quanto sono stati regolarizzati 107 PRU con i decreti dirigenziali: n. 434,435,436,437,438,439,441 e 463 del 2022. A riguardo, si chiarisce che il dato è stato determinato in applicazione dei criteri di calcolo indicati in allegato alla nota prot. 2022.0079771 della DG Risorse Umane, tenendo conto del numero complessivo di PRU trasmessi dalla DG 501300 in tempo utile per la regolarizzazione nell'anno 2022. Il numero di PRU da regolarizzare, come determinato e comunicato dalla DG 501300 con nota prot. n. 107084 del 28/02/2023, riscontrata dalla DG 500500 con nota prot. n. 111878 del 02/03/2023, è stato definitivamente confermato con nota della DG 501300 prot. n. 129011 del 09/03/2023 in complessivi 118,95 a fronte di n. 169 PRU assegnati. La medesima DG 501300, con la nota da ultimo citata ha attestato l'avvenuta regolarizzazione di n. 107 PRU, a fronte di 118,95 da regolarizzare. Il target risulta, pertanto, conseguito nella misura dell'89,95%. Si rappresenta, altresì, riguardo a tale attività, che la Struttura ha dovuto svolgere una complessa istruttoria che ha evidenziato come, nella maggior parte dei casi, i PRU pervenuti per la regolarizzazione siano risultati di pertinenza di altre Strutture. Tale evidenza è documentata dalle numerose note di restituzione degli atti in questione indirizzate alla DG 501300 e all'Ufficio Speciale Avvocatura con specifico riferimento alle procedure esecutive risultate non di pertinenza della DG Politiche Sociali e Socio-Sanitarie (vedasi note prot. n. 2022.0085384 e n. 2023.0080368). Per quanto riguarda l'indicatore "Ottimizzazione del processo di rendicontazione: Numero di enti-società-organismi per cui si è effettuata la circolarizzazione/ numero di enti-società-organismi che presentano situazioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione - entro il 28/02/2022" si relaziona nel merito del completo assolvimento di tutte le attività richieste al riguardo, come comprovato dalla corrispondenza intercorsa con gli Enti di riferimento di cui alle note prot. n. 2022.093595 e prot. n. 2022.111226 (ARUS), prot. n. 2022.63895, prot. n. 2022.111559 e prot. n. 2022.130141 (IFEL), prot. n. 2022.63875 e PEC sollecito 28/02/2022, e prot. n. 2022.118611 (SCABEC), prot. n. 2022.63882 e prot. n. 2022.111054 (SVILUPPO CAMPANIA). La Struttura ha comprovato altresì il raggiungimento del target con nota prot. n. 111878 del 02/03/2023, di riscontro alla nota prot. n. 107084 del 28/02/2023 della DG 501300, indirizzata anche alla Struttura Performance e all'OIV per il tramite della Struttura Tecnica di Supporto, alla quale ha fatto seguito la nota prot. n. 129011 del 09/03/2023 della DG 501300 di conferma del raggiungimento del target.
Risultato	96,61
Risultato pesato	11,5932

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Grado di realizzazione degli investimenti: sommatoria Pagamenti totali titolo II/sommatoria competenza assestato titolo II	0,00%	70,00%	99,63%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE

Codice OBSA	**2022OBSA500500.25**
Descrizione OBSA	**Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL**

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture: decreto di liquidazione adottato entro i 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza / numero fatture complessive scadenti nell'anno 2022	0,00%	95,00%	91,67%	Percentuale di realizzazione	96,49
Tempestività delle sistemazioni contabili della struttura: numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie regolarizzati / numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie inviati	0,00%	100,00%	89,95%	Percentuale di realizzazione	89,95
Ottimizzazione del processo di rendicontazione: Numero di enti-società-organismi per cui si è effettuata la circolarizzazione / numero di enti-società-organismi che presentano situazioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione entro il 28/02/2022	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE

Codice OBSA	**2022OBSA500500.26**		
Descrizione OBSA	**Implementazione della trasformazione digitale**		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	13		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Con riferimento all'OBSA "Implementazione della trasformazione digitale", in relazione all'indicatore "Pubblicazione dati sul portale dei dati aperti regionale (Open Data) - numero di dataset di dati pubblicati", la SPL ha pubblicato, sul portale regionale Open Data, n. 10 dataset relativi a: Elenco delle strutture per le donne in difficoltà al 30/09/2022; Elenco delle strutture per le persone anziane al 30/09/2022; Elenco delle strutture per le persone con disabilità al 30/09/2022; Elenco delle strutture di responsabilità familiari e diritti dei minori al 30/09/2022; Elenco delle strutture per la salute mentale e il disagio psichico al 30/09/2022; Elenco delle strutture per le persone anziane e per persone con disabilità al 30/09/2022; 4 dataset Albo Regionale Cooperative Sociali. In relazione all'indicatore "Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi di competenza - numero procedimenti amministrativi tracciabili via web", la Struttura ha implementato, in collaborazione con l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale, sul portale dei servizi digitali della Regione Campania, https://servizi-digitali.regione.campania.it/, numero tre procedimenti amministrativi tracciabili via web quali: Sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli; Manifestazione di interesse per il finanziamento dei poli per l'infanzia; Voucher per l'accesso agli asili nido (anno educativo 2022/2023). Entrambi i target, pertanto, sono stati ampiamente raggiunti e superati, così come attestato anche dall'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale con nota prot. n. 107506 del 28/02/2023.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	13

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Pubblicazione dati sul portale dei dati aperti regionale (Open Data) - numero di dataset di dati pubblicati	0,00	3,00	10,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100
Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi di competenza - numero procedimenti amministrativi tracciabili via web	0,00	1,00	3,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE

Codice OBSAMOD	**2022OBSA500500.27**		
Descrizione OBSAMOD	**Azioni finalizzate alla salvaguardia dei flussi di cassa dei Fondi per lo Sviluppo 2014-2020 attraverso la conciliazione tra Sistema informativo contabile e SURF e il recupero del GAP di certificazione sui Fondi di sviluppo inerente agli esercizi 2014-2020**		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	3		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Condivisioni Modifica	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FESR		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSE		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSC		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FEASR		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RPCT		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con PROGR UNIT		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RIS. FINANZ.		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE

Codice OBSAMOD	**2022OBSA500500.27**
Descrizione OBSAMOD	**Azioni finalizzate alla salvaguardia dei flussi di cassa dei Fondi per lo Sviluppo 2014-2020 attraverso la conciliazione tra Sistema informativo contabile e SURF e il recupero del GAP di certificazione sui Fondi di sviluppo inerente agli esercizi 2014-2020**
Relazione su monitoraggio e valutazione	Con riferimento all'OBSA "Azioni finalizzate alla salvaguardia dei flussi di cassa dei Fondi per lo Sviluppo 2014-2020 attraverso la conciliazione tra Sistema informativo contabile e SURF e il recupero del GAP di certificazione sui Fondi di sviluppo inerente agli esercizi 2014-2020", e all'indicatore afferente alla conciliazione tra Sistema informativo contabile e SURF, si relaziona nel merito del conseguimento appieno del target previsto. Difatti, la SPL, con comunicazione a mezzo mail del 15/09/2022, ha inviato, come da specifica richiesta, all'ADG FESR e all'ADG FSE, gli elenchi con l'indicazione dei codici SURF verificati, per complessivi n. 636 record, pari al 100% dei record di competenza della DG 500500. Pertanto, il grado di raggiungimento di tale indicatore risulta pari al 100%, come attestato dalle AdG FSE, FSC e FESR con nota prot. n. 107860 del 28/02/2023. In riferimento all'indicatore sul recupero del gap di certificazione, sulla base di dati in possesso della SPL, si evidenzia come per l'FSE siano stati certificati nel 2022 somme per complessivi € 16.595.958,46, di cui € 10.061.339,37 per il FSE, € 5.146.702,60 per il FESR e € 1.387.856,49 per il POC. Ciò a fronte del 40% del gap di certificazione (pari a quanto complessivamente liquidato e non certificato entro il 31/12/2021) posto dall'indicatore e che per l'FSE, il FESR e il POC unitariamente considerati risulta pari ad € 23.450.599,20. Pertanto, il rapporto fra la somma certificata e il 40% gap di certificazione risulta pari al 70,77%, come attestato dalle AdG FSE FSC e FESR con nota prot. n. 107860 del 28/02/2023. Si ritiene che il conseguimento a consuntivo del suddetto target, che risulta inferiore al valore prefissato, sia stato determinato dalla incidenza, sulle attività di certificazione, di difficoltà oggettive e rallentamenti, nella definizione delle attività progettuali, da parte dei soggetti beneficiari e/o attuatori, causate dal perdurare, nel corso dell'anno, degli effetti della emergenza pandemica insorta nell'anno 2020. Tuttavia, complessivamente, l'OBSA in questione risulta conseguito nella misura dell'85,39%, a fronte del target prefissato al 100%.

Risultato	85,39	**Risultato pesato**	2,5617

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
[(IMP+PAG)POR FESR,POC ed FSC 2014 - 2020] IMPUTATI entro il 15/09/2022 alle codifiche dei sistemi di monitoraggio / [(IMP +PAG)POR FESR,POC ed FSC 2014 - 2020] DA IMPUTARE	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100
Certificazione 2022 PORFESR_PORFSE_POC_FSC / [40% (PagSPL PORFESR_PORFSE_POC 2014-2020 - CertSPL PORFESR_PORFSE_POC 2014-2020) + 40% (PagSPL_FSC - TrasfSPL_FSC)]	0,00%	100,00%	70,77%	Percentuale di realizzazione	70,77

Risultato Struttura	99,15

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE

Relazione del Dirigente	In relazione all'OBSA "Contrastare la Volenza di genere attraverso azioni di prevenzione", si relaziona nel merito del pieno conseguimento del relativo indicatore "Monitoraggio sul funzionamento dei Centri antiviolenza attraverso controlli in loco - N. centri controllati/N. centri esistenti". Nell'anno 2022 è stato raggiunto e superato il target previsto, che stabiliva un controllo sul 10% dei suddetti centri Antiviolenza esistenti. Difatti, sono stati 14, su 64, i Centri Antiviolenza interessati dal controllo e monitoraggio sulle attività poste in essere dai medesimi. La percentuale complessiva, pertanto, di CAV controllati è stata di 21,8%. Nello specifico: la procedura di controllo attivata con nota prot. n. 347102/2022 nei confronti di n. 3 CAV ricadenti nel territorio dell'Ambito A4 si è conclusa positivamente con verbale prot. n. 453951/2022; la procedura di controllo attivata con nota prot. n. 432186/2022, nei confronti di n. 1 CAV ricadente nell'Ambito N13 si è conclusa positivamente con verbale prot. n. 510776/2022; la procedura di controllo attivata con nota prot. n.184082/2022 nei confronti di n. 2 CAV dell'Ambito N14 si è conclusa, con verbale prot. n. 354533/2022, con la revoca del titolo abilitativo per un CAV non più attivo; la procedura di controllo attivata con nota prot. n. 316501/2022 nei confronti di 1 CAV e 1 Casa di accoglienza nell'Ambito N16; la procedura di controllo attivata con nota prot. n. 432179/2022 nei confronti di 1 CAV nell'Ambito N19 si è conclusa positivamente; la procedura di controllo attivata con nota prot. n. 432167/2022 nei confronti di 1 CAV nell'Ambito N24 si è conclusa positivamente con verbale prot. n. 645798/2022; la procedura di controllo attivata con nota prot. 344223/2022 nei confronti di 3 CAV nel territorio dell'Ambito N31 si è conclusa, con verbale n. 387230/2022, con la cancellazione dei CAV dal registro in quanto non più in possesso dei requisiti richiesti per la permanenza nel registro stesso; la procedura di controllo attivata con nota prot. n. 604071/2022 nei confronti di 2 CAV nell'Ambito S03 si è conclusa con la cancellazione di 1 CAV non più in possesso dei requisiti previsti per la permanenza nel registro. In riferimento all'OBSA "Ridurre le condizioni di svantaggio culturale ed economico attraverso l'attivazione di servizi di accesso a favore di cittadini in condizioni di povertà", si relaziona in merito al pieno conseguimento del target fissato dall'indicatore "Elaborazione, entro il 31/07/2022, di un documento da sottoporre alle parti sociali, propedeutico all'approvazione del Piano Sociale Regionale". Difatti, ai fini della definizione della nuova programmazione sociale, la Struttura ha promosso il confronto partenariale, ai sensi dell'art. 20, comma 1, della L.R. 11/2007, per discutere circa le linee programmatiche del V Piano Sociale Regionale e del Piano regionale di contrasto alla povertà 2021 – 2023, parte integrante del Piano Sociale Regionale. È stato pertanto convocato il Tavolo per la valutazione e la promozione delle politiche sociali in data 17/05/2022, richiedendo ai componenti eventuali osservazioni in merito ai documenti di sintesi predisposti dalla DG Politiche Sociali, relativi ad entrambi gli atti di programmazione. In merito al Piano regionale di contrasto alla povertà, la Struttura ha trasmesso in data 20 maggio 2022, al suddetto Tavolo una versione sintetica del documento, al fine di poter acquisire eventuali ulteriori osservazioni entro il 31 maggio 2022. Parimenti, in riferimento al Piano Sociale Regionale, la SPL ha trasmesso in data 26 maggio 2022, al Tavolo in questione il relativo documento di sintesi per l'acquisizione di eventuali contributi ritenuti utili. Pertanto, l'indicatore risulta pienamente conseguito. Con riferimento all'OBSA "Promuovere l'attivazione di percorsi di presa in carico mirata delle persone con disabilità da parte degli Ambiti sociali territoriali", si relaziona in merito al pieno conseguimento del target previsto dall'indicatore "Risorse FNA annualità 2020 trasferite agli Ambiti in favore delle disabilità gravi e gravissime per l'avvio/continuità dei progetti personalizzati presentati / Risorse FNA assegnate e accertate annualità 2020 in favore delle disabilità gravi e gravissime per l'avvio/continuità dei progetti personalizzati presentati". Difatti, sul totale della quota accantonata del 2,5% FNA 2020 destinato agli Ambiti territoriali per assegni di cura ed Accertato nel 2022 con DD 130/2022 per euro 2.943.465,00, sono state ripartite ed impegnate con n. 3 DD (n. 106, 135 e 193/2022) risorse pari ad euro 1.307.831,00 in favore di 10 Ambiti Territoriali Sociali. Con successivi DD (n. 112 e 139/2022) sono state liquidate somme per complessivi euro 1.148.998,00 in favore di n. 8 Ambiti. Sulla totale delle somme ripartite in relazione al 70% FNA 2020 destinato agli Ambiti per assegni di cura, accertate nel 2021 con DD n. 55 e n. 58 ed impegnate nel 2021 con i DD. n. 225 e n. 230 del 6/12/2021 per euro 38.433.555,00 è stata liquidata nel 2022 la somma di euro 35.167.635,76 per 59 Ambiti su 59. Il totale della quota liquidata nel 2022 di euro 36.316.633,76 corrisponde al 91,38% del totale impegnato di euro 39.741.386,00. Pertanto, il target dell'OBSA risulta conseguito e superato. In relazione all'OBSA "Potenziare, consolidare e qualificare i servizi di cura rivolti a bambini 0-3 anni" e al relativo indicatore "N. Ambiti destinatari di risorse per la realizzazione di servizi 0-3 anni / N. Ambiti totali", si evidenzia come il target correlato sia stato conseguito appieno. Nel corso del 2022 tutti i 59 Ambiti sociali della Campania hanno ricevuto le risorse del fondo SIEI dal Ministero

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE

dell'Istruzione sulla base della programmazione effettuata e inviata dalla Regione Campania al Ministero stesso (Decreti del Direttore Generale per le risorse umane e finanziarie del Ministero dell'Istruzione n. 1229 del 6 giugno 2022 - per gli Ambiti aventi quali capofila i Comuni - e n. 1228 del 6 giugno 2022 - per gli Ambiti costituiti in forma di Consorzi). L'atto di programmazione regionale è la Delibera di Giunta Regionale n. 458 del 19/10/2021, il decreto di riparto del fondo è il 332 del 28/10/2021 (come modificato con il 359 del 19/11/2021).
Con riferimento all'OBSA "Favorire la realizzazione del Codice del Terzo settore attraverso l'implementazione del Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS)" si relaziona nel merito del pieno conseguimento del relativo indicatore "Enti di cui viene completata la trasmigrazione dei dati obbligatori all'interno del RUNTS / Enti presenti nei registri regionali". Difatti, nell'anno 2022 il target previsto, pari al 90%, è stato raggiunto e superato con il conseguimento di una percentuale di realizzazione del 100% delle trasmigrazioni interessate.
A tal riguardo, si rappresenta che la SPL ha completato la trasmigrazione dei dati obbligatori di tutti gli enti iscritti al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato e al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale nel RUNTS, nel rispetto altresì dei termini e modalità indicate nel decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 561 del 26 ottobre 2020.
In relazione dell'OBSA "Favorire la realizzazione di azioni in tema di sport attraverso la programmazione delle risorse", si rappresenta che l'indicatore "Proposta, entro il 31/07/2022, di deliberazione di Giunta per la programmazione delle risorse presenti in bilancio per azioni legate alla promozione sportiva" è stato pienamente soddisfatto. Infatti, con Delibera di Giunta Regionale n. 406 del 27/07/2022 sono state programmate le risorse stanziate nell'ambito del Bilancio regionale per azioni legate alla promozione sportiva. Nello specifico, per l'annualità 2022, con la Delibera sopra richiamata, sono stati programmati € 400.000,00 per sostenere azioni di promozione del talento sportivo di cui all'art. 18 della L.R. n. 18/2013 e € 350.000,00 per il sostegno di iniziative di conservazione, miglioramento e messa a norma del patrimonio edilizio sportivo esistente e realizzazione di nuovi impianti di cui all'art. 12 della L.R. n. 18/2013.
In relazione all'OBSA "Favorire idonee misure di conciliazione tra tempi di vita e di lavoro (art. 25 CCDI)" e all'indicatore "Report relativo ai tassi di assenza in modalità agile della DG 500500 nel periodo 2021-2022", la struttura ha redatto il report relativo ai tassi di assenza in modalità agile della DG 500500 nel periodo 2021-2022 come da nota prot. n. 2022.0594650. Si precisa al riguardo che il report è stato compilato a seguito della preventiva rilevazione effettuata dalla struttura di Staff 500592 deputata alla gestione delle presenze del personale tutto, sia per l'annualità 2021 che per l'annualità 2022, sulla base dei dati estratti dal sistema informatizzato SIGREP e tenendo conto di tutte le assenze effettuate dal personale nei periodi considerati, ad esclusione delle malattie. In particolare, nell'anno 2021, nel periodo di vigenza dello smart working (gennaio-ottobre) si evidenzia come l'incidenza delle assenze risulti più significativa con riferimento ai dipendenti di genere femminile di categoria C e D. In proposito, risulta necessario chiarire che il campione, per l'annualità 2021, è costituito da 54 dipendenti in modalità lavorativa agile (su complessivi 64 dipendenti) di cui n. 17 di genere maschile e n. 37 di genere femminile. Per l'annualità 2022, caratterizzata invece dall'alternanza di periodi di vigenza della smart working e periodi di attività lavorativa esclusivamente in presenza, il raffronto è risultato meno significativo in quanto i dati non sono omogenei stante l'alternanza di periodi in smart working e di periodi in presenza come susseguitisi nel tempo sulla base delle disposizioni normative di settore intervenute. Tuttavia, la lettura complessiva e coordinata dei dati non ha evidenziato sostanziali scostamenti nei tassi di assenza del personale in modalità agile raffrontato con i dati rilevati per il personale in presenza.
In relazione all'OBSA "FESR Concorrere al raggiungimento del target di certificazione della spesa n +3", si riportano i dati complessivi relativi all' Azione 9.3.1 (nidi e micronidi) ed all' Azione 3.7.1 (imprese sociali) che attestano il conseguimento alla data del 31/12/2022 di un target a consuntivo di certificazione pari a complessivi € 5.146.702,60, a fronte del target previsto pari a € 3.914.481,79. Pertanto, la percentuale di conseguimento dell'OBSA si attesta su un risultato pari al 187% come attestato dalla DG FESR con nota pervenuta a mezzo mail in data 14/02/2023 e successivamente confermata con nota prot. n. 107885 del 28/02/2023.
In relazione all'Obiettivo "Certificazione della Spesa POR Campania FSE 2014-2020" si relaziona nel merito del pieno conseguimento dell'indicatore di Performance "Spesa certificata desumibile dai sistemi di monitoraggio alla data del 31/12/2022", che aveva come target la cifra di 10 milioni di euro, come previsto dal "Piano della Performance 2022". Al riguardo, si evidenzia che le azioni messe in campo dalla SPL, che ha visto anche il rafforzamento del Team di Obiettivo per il supporto al ROS con specifici Ordini di servizio ed incontri tematici, hanno determinato il pieno conseguimento del Target di spesa certificata, come si evince dalle Dichiarazioni di Spesa relative

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE

all’anno 2022 inserite all’interno del Sistema Informativo “SURF” e dalla nota dell’AdG FSE prot. n. 97590 del 23/02/2023, la quale attesta che la SPL ha certificato nel 2022 per le azioni a valere sul POR Campania FSE 2014-2020 la somma di € 10.061.399,37, raggiungendo e superando il target prefissato pari a 10.000.000,00 di euro.
In relazione all'OBSA "Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione", la Struttura ha, altresì, conseguito appieno il target previsto dall'indicatore" Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva al RPCT/ Riscontri richiesti dal RPCT", riscontrando in maniera adeguata e tempestiva tutte le richieste pervenute dal RPCT, così come attestato dall'allegato alla nota prot. n. 90985 del 20/02/2023 del RPCT, dal quale si rileva un dato di 9 riscontri adeguati e tempestivi forniti su n° 9 riscontri richiesti per l'anno 2022.
Con riferimento all'OBSA "Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL", e all'indicatore "Grado di realizzazione degli investimenti: sommatoria Pagamenti totali titolo II/ sommatoria competenza assestato titolo II" si relaziona nel merito del conseguimento appieno del target prefissato in quanto la somma dei pagamenti effettuati sul titolo II dei capitoli della DG 5005, e dei capitoli DG 0101 (FSE) di riferimento della SPL, ammonta per l’anno 2022 a complessivi € 31.791.103,92 su un totale assestato per la medesima annualità pari a € 32.325.001,75. Ne consegue una percentuale di realizzazione pari al 99,63% a fronte del target prefissato al 70%, come attestato dalla DG 501300 con nota prot. n. 107084 del 28/02/2023.
Con riferimento all'indicatore "Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture: decreto di liquidazione adottato entro i 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza / numero fatture complessive scadenti nell'anno 2022", le fatture pervenute alla SPL e alle SSL sono state istruite e, laddove ritenute liquidabili, sono state accettate sul sistema di interscambio delle fatture e i relativi decreti di liquidazione sono stati adottati nel rispetto dei termini e tempi previsti; il conseguimento a consuntivo del relativo target nella misura del 91,67%, a fronte del target prefissato al 95%, è attestato dalla DG 501300 con nota prot. n. 107084 del 28/02/2023.
Con riferimento all'indicatore "Tempestività delle sistemazioni contabili della struttura: numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie regolarizzati / numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie inviati" si relaziona nel merito del conseguimento del target nella misura del 89,95% rispetto al valore prefissato del 100%., in quanto sono stati regolarizzati 107 PRU con i decreti dirigenziali: n. 434,435,436,437,438,439,441 e 463 del 2022. A riguardo, si chiarisce che il dato è stato determinato in applicazione dei criteri di calcolo indicati in allegato alla nota prot. 2022.0079771 della DG Risorse Umane, tenendo conto del numero complessivo di PRU trasmessi dalla DG 501300 in tempo utile per la regolarizzazione nell'anno 2022. Il numero di PRU da regolarizzare, come determinato e comunicato dalla DG 501300 con nota prot. n. 107084 del 28/02/2023, riscontrata dalla DG 500500 con nota prot. n. 111878 del 02/03/2023, è stato definitivamente confermato con nota della DG 501300 prot. n. 129011 del 09/03/2023 in complessivi 118,95 a fronte di n. 169 PRU assegnati. La medesima DG 501300, con la nota da ultimo citata ha attestato l'avvenuta regolarizzazione di n. 107 PRU, a fronte di 118,95 da regolarizzare. Il target risulta, pertanto, conseguito nella misura dell’89,95%. Si rappresenta, altresì, riguardo a tale attività, che la Struttura ha dovuto svolgere una complessa istruttoria che ha evidenziato come, nella maggior parte dei casi, i PRU pervenuti per la regolarizzazione siano risultati di pertinenza di altre Strutture. Tale evidenza è documentata dalle numerose note di restituzione degli atti in questione indirizzate alla DG 501300 e all'Ufficio Speciale Avvocatura con specifico riferimento alle procedure esecutive risultate non di pertinenza della DG Politiche Sociali e Socio-Sanitarie (vedasi note prot. n. 2022.0085384 e n. 2023.0080368).
Per quanto riguarda l'indicatore "Ottimizzazione del processo di rendicontazione: Numero di enti-società-organismi per cui si è effettuata la circolarizzazione/ numero di enti-società-organismi che presentano situazioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione - entro il 28/02/2022" si relaziona nel merito del completo assolvimento di tutte le attività richieste al riguardo, come comprovato dalla corrispondenza intercorsa con gli Enti di riferimento di cui alle note prot. n. 2022.093595 e prot. n. 2022.111226 (ARUS), prot. n. 2022.63895, prot. n. 2022.111559 e prot. n. 2022.130141 (IFEL), prot. n. 2022.63875 e PEC sollecito 28/02/2022, e prot. n. 2022.118611 (SCABEC), prot. n. 2022.63882 e prot. n. 2022.111054 (SVILUPPO CAMPANIA). La Struttura ha comprovato altresì il raggiungimento del target con nota prot. n. 111878 del 02/03/2023, di riscontro alla nota prot. n. 107084 del 28/02/2023 della DG 501300, indirizzata anche alla Struttura Performance e all’OIV per il tramite della Struttura Tecnica di Supporto, alla quale ha fatto seguito la nota prot. n. 129011 del 09/03/2023 della DG 501300 di conferma del raggiungimento del target.
Con riferimento all'OBSA "Implementazione della trasformazione digitale", in relazione all'indicatore "Pubblicazione dati sul portale dei dati aperti regionale (Open Data) - numero di dataset di dati

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE

	pubblicati", la SPL ha pubblicato, sul portale regionale Open Data, n. 10 dataset relativi a: Elenco delle strutture per le donne in difficoltà al 30/09/2022; Elenco delle strutture per le persone anziane al 30/09/2022; Elenco delle strutture per le persone con disabilità al 30/09/2022; Elenco delle strutture di responsabilità familiari e diritti dei minori al 30/09/2022; Elenco delle strutture per la salute mentale e il disagio psichico al 30/09/2022; Elenco delle strutture per le persone anziane e per persone con disabilità al 30/09/2022; 4 dataset Albo Regionale Cooperative Sociali. In relazione all'indicatore "Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi di competenza - numero procedimenti amministrativi tracciabili via web", la Struttura ha implementato, in collaborazione con l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale, sul portale dei servizi digitali della Regione Campania, https://servizi-digitali.regione.campania.it/, numero tre procedimenti amministrativi tracciabili via web quali: Sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli; Manifestazione di interesse per il finanziamento dei poli per l'infanzia; Voucher per l'accesso agli asili nido (anno educativo 2022/2023). Entrambi i target, pertanto, sono stati ampiamente raggiunti e superati, così come attestato anche dall'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale con nota prot. n. 107506 del 28/02/2023. Con riferimento all'OBSA "Azioni finalizzate alla salvaguardia dei flussi di cassa dei Fondi per lo Sviluppo 2014-2020 attraverso la conciliazione tra Sistema informativo contabile e SURF e il recupero del GAP di certificazione sui Fondi di sviluppo inerente agli esercizi 2014-2020", e all'indicatore afferente alla conciliazione tra Sistema informativo contabile e SURF, si relaziona nel merito del conseguimento appieno del target previsto. Difatti, la SPL, con comunicazione a mezzo mail del 15/09/2022, ha inviato, come da specifica richiesta, all'ADG FESR e all'ADG FSE, gli elenchi con l'indicazione dei codici SURF verificati, per complessivi n. 636 record, pari al 100% dei record di competenza della DG 500500. Pertanto, il grado di raggiungimento di tale indicatore risulta pari al 100%, come attestato dalle AdG FSE, FSC e FESR con nota prot. n. 107860 del 28/02/2023. In riferimento all'indicatore sul recupero del gap di certificazione, sulla base di dati in possesso della SPL, si evidenzia come per l'FSE siano stati certificati nel 2022 somme per complessivi € 16.595.958,46, di cui € 10.061.339,37 per il FSE, € 5.146.702,60 per il FESR e € 1.387.856,49 per il POC. Ciò a fronte del 40% del gap di certificazione (pari a quanto complessivamente liquidato e non certificato entro il 31/12/2021) posto dall'indicatore e che per l'FSE, il FESR e il POC unitariamente considerati risulta pari ad € 23.450.599,20. Pertanto, il rapporto fra la somma certificata e il 40% gap di certificazione risulta pari al 70,77%, come attestato dalle AdG FSE FSC e FESR con nota prot. n. 107860 del 28/02/2023. Si ritiene che il conseguimento a consuntivo del suddetto target, che risulta inferiore al valore prefissato, sia stato determinato dalla incidenza, sulle attività di certificazione, di difficoltà oggettive e rallentamenti, nella definizione delle attività progettuali, da parte dei soggetti beneficiari e/o attuatori, causate dal perdurare, nel corso dell'anno, degli effetti della emergenza pandemica insorta nell'anno 2020. Tuttavia, complessivamente, l'OBSA in questione risulta conseguito nella misura dell'85,39%, a fronte del target prefissato al 100%.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE

500501 - Terzo settore, Ufficio Regionale Runts e Servizio Civile

Codice OBO	**2022OBO500501.11.01**		
Descrizione OBO	**Favorire il passaggio alle nuove modalità organizzative previste dalla disciplina del RUNTS**		
Codice OBSA	2022OBSA500500.11		
Descrizione OBSA	Favorire la realizzazione del Codice del terzo settore attraverso l'implementazione del Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS)		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Amministrazioni statali Cooperative ed associazioni del terzo settore		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	70		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Con riferimento all'OBO "Favorire il passaggio alle nuove modalità organizzative previste dalla disciplina del RUNTS", in relazione all'indicatore "Accompagnamento per una corretta formulazione delle istanze di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)", si evidenzia che la Riforma del Terzo Settore ha segnato una vera e propria svolta epocale, avendo introdotto un corpus normativo unitario con l'espressa finalità di superare la frammentazione normativa che si era andata stratificando nel tempo. Pilastro della Riforma è stata l'istituzione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). In tale contesto, il target "Realizzazione di un guida pratica all'iscrizione liberamente scaricabile dalla/e pagina/e web dedicata/e" è stato conseguito con le Linee Guida Operative, predisposte e pubblicate dalla UOD 500501 alla pagina: http://www.regione.campania.it/assets/documents/terzo-settore-runts-linee-guida-operative-2022.pdf, con le quali si è inteso delineare gli assi portanti e gli aspetti più salienti della materia al fine di chiarire aspetti essenziali finalizzati alla corretta redazione di atti costitutivi e statuti. In relazione all'indicatore "Revisione, aggiornamento e sostituzione delle 3 pagine web dedicate del sito regionale", si premette che con la riforma del Terzo settore operata con il D. Lgs. 112/17 e il D. Lgs. 117/17, e in seguito alla pubblicazione del Dm 106/2020 che ha reso pienamente operativo il RUNTS, sono state abrogate la Legge Quadro sul Volontariato (Legge 266/91) e la Legge Quadro sulla APS (Legge 383/2000) con la conseguenziale soppressione dei corrispondenti registri regionali. Conseguentemente, a far data dal 21/11/2020, i soggetti interessati ad assumere la qualifica di Organizzazione di Volontariato ovvero di Associazione di Promozione Sociale devono formulare istanza di iscrizione nel RUNTS rispettivamente nella sezione A e B. Pertanto, sono state revisionate e aggiornate le relative 3 pagine web presenti sul portale istituzionale della Regione Campania, ed inserita una nuova pagina recante i riferimenti e le istruzioni, rinvenibili al link http://www.regione.campania.it/regione/it/tematiche/magazine-politiche-sociali/iscrizione-al-registro-unico-del-terzo-settore-runts?page=4		
Risultato	100	**Risultato pesato**	70

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE

500501 - Terzo settore, Ufficio Regionale Runts e Servizio Civile

Codice OBO	**2022OBO500501.11.01**
Descrizione OBO	**Favorire il passaggio alle nuove modalità organizzative previste dalla disciplina del RUNTS**
Codice OBSA	2022OBSA500500.11
Descrizione OBSA	Favorire la realizzazione del Codice del terzo settore attraverso l'implementazione del Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS)

Azione	Accompagnamento per una corretta formulazione delle istanze di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Realizzazione di un guida pratica all'iscrizione liberamente scaricabile dalla/e pagina/e web dedicata/e		On	On	On/Off	100

Azione	Revisione, aggiornamento e sostituzione delle 3 pagine web dedicate del sito regionale				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Pagine web aggiornate		3,00	3,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE

500501 - Terzo settore, Ufficio Regionale Runts e Servizio Civile

Codice OBO	**2022OBO500501.24.01**		
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**		
Codice OBSA	2022OBSA500500.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	5		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Con riferimento all'OBO "Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione", in relazione all'azione "Assicurare risposte tempestive ed adeguate in materie di prevenzione della corruzione e trasparenza" la Struttura di secondo livello ha ottemperato conseguendo il target previsto dall'indicatore "Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva alla Direzione Generale / Riscontri richiesti dalla Direzione Generale" avendo fornito tutti i riscontri che sono stati richiesti dalla SPL nei termini e tempi prefissati. Difatti si è provveduto a riscontrare, in maniera adeguata e tempestiva, tutte le richieste di monitoraggio formulate dalla Direzione Generale.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	5

Azione	Assicurare risposte tempestive ed adeguate in materie di prevenzione della corruzione e trasparenza				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva alla Direzione Generale / Riscontri richiesti dalla Direzione Generale		100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE

500501 - Terzo settore, Ufficio Regionale Runts e Servizio Civile

Codice OBO	**2022OBO500501.25.01**		
Descrizione OBO	**Corretta Gestione Contabile della SSL**		
Codice OBSA	2022OBSA500500.25		
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Sistema imprenditoriale Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	12		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Con riferimento all'OBO "Corretta gestione contabile della SSL" e alla relativa azione "Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture", si relaziona nel merito del conseguimento appieno dell'Obiettivo per l'indicatore "Decreto di liquidazione adottato entro i 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza / numero fatture complessive scadenti nell'anno 2022", in quanto tutte le fatture pervenute alla SSL sono state liquidate con provvedimento trasmesso entro 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza della fattura commerciale.

Risultato	100	**Risultato pesato**	12

Azione	Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
decreto di liquidazione adottato entro i 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza / numero fatture complessive scadenti nell'anno 2022		95,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE

500501 - Terzo settore, Ufficio Regionale Runts e Servizio Civile

Codice OBO	**2022OBO500501.26.01**		
Descrizione OBO	**Implementazione della trasformazione digitale**		
Codice OBSA	2022OBSA500500.26		
Descrizione OBSA	Implementazione della trasformazione digitale		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	13		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	In relazione all'OBO "Implementazione della trasformazione digitale" e all'azione "Pubblicazione dati sul portale dei dati aperti regionale (Open Data) - albo cooperative sociali", la UOD 500501 ha provveduto a pubblicare, nel corso dell'anno 2022, sulla pagina https://dati.regione.campania.it/opendata/ - area tematica "Popolazione e Società", categoria "Società" - n. 4 data-set relativi all'aggiornamento dell'Albo Regionale Cooperative Sociali. Il target del numero di dataset di dati pubblicati risulta quindi pienamente conseguito.

Risultato	100	**Risultato pesato**	13

Azione	Pubblicazione dati sul portale dei dati aperti regionale (Open Data) - albo cooperative sociali				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
numero di dataset di dati pubblicati		1,00	4,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

500501 - Terzo settore, Ufficio Regionale Runts e Servizio Civile

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE

500502 - Programmazione e valorizzazione del sistema integrato dei servizi socio-educativi, asili, nidi e micro-nidi. Monitoraggio dell'assistenza Socio Sanitaria e materno infantile

Codice OBO	**2022OBO500502.09.01**		
Descrizione OBO	**Programmazione e monitoraggio del fondo per il sistema integrato di educazione e istruzione da 0 a 6 anni**		
Codice OBSAMOD	2022OBSA500500.09		
Descrizione OBSAMOD	Potenziare, consolidare e qualificare i servizi di cura rivolti a bambini 0-3 anni		
Missioni e Programmi	1201 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido		
Stakeholders	Amministrazioni statali Enti locali territoriali		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	83		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	In riferimento all'OBO "Programmazione e monitoraggio del fondo per il sistema integrato di educazione e istruzione da 0 a 6 anni", e all'azione "Definire le linee guida per la revisione della programmazione SIEI 2022 a seguito delle indicazioni ministeriali", si relaziona sul pieno conseguimento del target relativo all'indicatore "Circolare agli Ambiti riportante le linee guida": con nota prot. n. 394639 del 01/08/2022 è stato trasmesso agli Ambiti il decreto n. 292 del 29/07/2022 di approvazione delle suddette linee guida. Il target è stato pertanto conseguito. Per quanto riguarda l'azione "Effettuare il monitoraggio SIEI anno 2019", il target previsto dall'indicatore "Circolare agli Ambiti riportante le indicazioni e i file per effettuare il monitoraggio" è stato pienamente conseguito in quanto con nota prot. n. 329751 del 24/06/2022 sono stati richiesti e sollecitati i dati del monitoraggio SIEI 2019, fornendo le relative indicazioni e richiamando i file personalizzati trasmessi ad ogni Ambito a mezzo PEC. Per quanto riguarda l'azione "Contribuire alla programmazione regionale relativa ai Poli per l'infanzia" l'indicatore relativo alla predisposizione di un "Documento riportante la proposta di programmazione regionale relativa ai poli per l'infanzia" è stato pienamente realizzato con la predisposizione, da parte della SSL UOD 500502, di tale documento. Lo stesso è stato trasmesso con nota prot. 245913 del 10/05/2022 all'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania e all'ANCI Campania unitamente ad una bozza di avviso pubblico per il finanziamento di progetti per la realizzazione di Poli per l'infanzia, redatta tenendo conto della suddetta proposta di programmazione regionale. L'avviso pubblico in questione è stato poi approvato con DD n. 298 del 05/08/2022.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	83

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE

500502 - Programmazione e valorizzazione del sistema integrato dei servizi socio-educativi, asili, nidi e micro-nidi. Monitoraggio dell'assistenza Socio Sanitaria e materno infantile

Codice OBO	**2022OBO500502.09.01**
Descrizione OBO	**Programmazione e monitoraggio del fondo per il sistema integrato di educazione e istruzione da 0 a 6 anni**
Codice OBSAMOD	2022OBSA500500.09
Descrizione OBSAMOD	Potenziare, consolidare e qualificare i servizi di cura rivolti a bambini 0-3 anni

Azione	Definire le linee guida per la revisione della programmazione SIEI 2022 a seguito delle indicazioni ministeriali				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Circolare agli Ambiti riportante le linee guida		On	On	On/Off	100
Azione	Effettuare il monitoraggio SIEI anno 2019				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Circolare agli Ambiti riportante le indicazioni e i file per effettuare il monitoraggio		On	On	On/Off	100
Azione	Contribuire alla programmazione regionale relativa ai Poli per l'infanzia				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Documento riportante la proposta di programmazione regionale relativa ai poli per l'infanzia		On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE

500502 - Programmazione e valorizzazione del sistema integrato dei servizi socio-educativi, asili, nidi e micro-nidi. Monitoraggio dell'assistenza Socio Sanitaria e materno infantile

Codice OBO	**2022OBO500502.24.01**		
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**		
Codice OBSA	2022OBSA500500.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	5		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Con riferimento all'OBO "Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione", ed in particolare all'indicatore "Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva alla Direzione Generale / Riscontri richiesti dalla Direzione Generale" si relaziona specificando che tutti i riscontri richiesti a riguardo dalla Direzione Generale sono stati forniti in maniera adeguata e tempestiva.

Risultato	100	**Risultato pesato**	5

Azione	Assicurare risposte tempestive ed adeguate in materie di prevenzione della corruzione e trasparenza				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva alla Direzione Generale / Riscontri richiesti dalla Direzione Generale		100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE

500502 - Programmazione e valorizzazione del sistema integrato dei servizi socio-educativi, asili, nidi e micro-nidi. Monitoraggio dell'assistenza Socio Sanitaria e materno infantile

Codice OBO	**2022OBO500502.25.01**		
Descrizione OBO	**Corretta gestione contabile della SSL**		
Codice OBSA	2022OBSA500500.25		
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Sistema imprenditoriale Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	12		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Con riferimento all'OBO "Corretta gestione contabile della SSL" e all'azione "Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture - decreto di liquidazione adottato entro i 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza / numero fatture complessive scadenti nell'anno 2022" si relaziona nel merito del conseguimento appieno dell'indicatore in quanto l'unica fattura di competenza della SSL pervenuta nel 2022 (Fattura n. 72 del 29/11/2022 di Fondazione IFEL Campania per i servizi di assistenza tecnica alla gestione dell'avviso pubblico bonus famiglie) è stata liquidata in data 01/12/2022 con DD n. 31 della UOD 500502, nel rispetto dei termini previsti.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	12

Azione	Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
decreto di liquidazione adottato entro i 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza / numero fatture complessive scadenti nell'anno 2022		95,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

500502 - Programmazione e valorizzazione del sistema integrato dei servizi socio-educativi, asili, nidi e micro-nidi. Monitoraggio dell'assistenza Socio Sanitaria e materno infantile

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE

500591 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBOMOD	**2022OBO500591.07.01**		
Descrizione OBOMOD	**Contribuire alla definizione della programmazione regionale con particolare riferimento ai servizi di accesso a favore delle persone in condizione di povertà**		
Codice OBSA	2022OBSA500500.07		
Descrizione OBSA	Ridurre le condizioni di svantaggio culturale ed economico attraverso l'attivazione di servizi di accesso a favore di cittadini in condizioni di povertà		
Missioni e Programmi	1207 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali		
Stakeholders	Enti locali territoriali Persone in condizioni di svantaggio		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	35		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE

500591 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBOMOD	**2022OBO500591.07.01**
Descrizione OBOMOD	**Contribuire alla definizione della programmazione regionale con particolare riferimento ai servizi di accesso a favore delle persone in condizione di povertà**
Codice OBSA	2022OBSA500500.07
Descrizione OBSA	Ridurre le condizioni di svantaggio culturale ed economico attraverso l'attivazione di servizi di accesso a favore di cittadini in condizioni di povertà
Altre PA o soggetti coinvolti	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Con riferimento all'OBO "Contribuire alla definizione della programmazione regionale con particolare riferimento ai servizi di accesso a favore delle persone in condizione di povertà" e alla relativa azione "Definizione proposta del Piano Sociale Regionale 2022-2024", si relaziona in merito al conseguimento del target "Documento riportante la proposta di Piano Sociale Regionale 2022-2024". Difatti, la Struttura, ai fini della definizione della nuova programmazione sociale, ha attivato il confronto partenariale, ai sensi dell'art. 20, comma 1, della L.R. 11/2007 sulle linee programmatiche del V Piano Sociale Regionale per il triennio 2022-2024, attraverso la convocazione del Tavolo per la valutazione e la promozione delle politiche sociali. I lavori del Tavolo si sono svolti in data 17/05/2022 e nel corso del confronto con i componenti è stato richiesto loro di formularei eventuali osservazioni in merito al documento di sintesi predisposto e illustrato dalla Struttura. Successivamente, con comunicazione PEC del 26 maggio 2022, la SPL ha inoltrato, al medesimo Tavolo, un documento di sintesi del Piano Sociale Regionale per acquisire eventuali ulteriori contributi. Non essendo pervenute osservazioni sul documento trasmesso, ulteriore comunicazione PEC del 15 dicembre 2022 è stato trasmesso al Tavolo di che trattasi il documento completo relativo alla proposta di Piano sociale regionale 2022-2024, per le valutazioni di competenza. A tale ultimo riguardo, si rileva che sono pervenute n. 2 osservazioni da parte di alcuni componenti il Tavolo, che sono state riscontrate con note prot. nn. 639492 e 639506 del 27/12/2022. Il documento definitivo, come sopra perfezionato, è stato sottoposto alla approvazione della Giunta Regionale in data 28/12/2022 e, ai sensi dell'art. 20, comma 3, della L.R. 11/2007, inviato alla VI Commissione Consiliare, per l'acquisizione del parere di competenza. All'esito del parere, reso dalla VI Commissione nella seduta del 1/2/2023, il Piano, con le opportune integrazioni, è stato adottato con DGR n. 66 del 14/02/2023. Il Target previsto dall'obiettivo è stato pienamente conseguito. Con riferimento all'azione "Indicazioni agli Ambiti territoriali per il proseguimento del rafforzamento dei Servizi Sociali Professionali", si relaziona in merito al conseguimento del target "Documento di proposta del Piano Regionale di contrasto alla Povertà contenente indirizzi agli Ambiti anche per il rafforzamento del Servizio Sociale Professionale". Ai fini della definizione della nuova programmazione sociale, è stato promosso il confronto partenariale per discutere circa le linee programmatiche del Piano regionale di contrasto alla povertà 2021 – 2023, in coerenza e in attuazione all'adozione del Piano Nazionale di contrasto alla povertà per il medesimo periodo. È stato quindi convocato il Tavolo per la valutazione e la promozione delle politiche sociali in data 17/05/2022, richiedendo ai componenti eventuali osservazioni in merito al documento di sintesi predisposto e illustrato durante l'incontro dalla DG Politiche Sociali. Mediante pec del 20 maggio 2022 è stato trasmesso al medesimo Tavolo versione sintetica del suddetto Piano, al fine di poter acquisire eventuali ulteriori contributi entro il 31 maggio 2022. La proposta di Piano regionale, nella versione completa, è stata nuovamente sottoposta al Tavolo per la valutazione e la promozione delle politiche sociali con pec del 13/07/2022 senza che siano pervenute osservazioni in merito. Con D.G.R. n. 414 del 27/07/2022 è stato adottato il "Piano Regionale della Campania per la lotta alla Povertà 2021-2023", trasmesso al competente Ministero delle Politiche sociali per le verifiche di coerenza con il Piano Nazionale; le verifiche si sono concluse con esito positivo nel corso del mese di novembre 2022, con formali interlocuzioni con il Ministero. Con particolare riferimento al SSP, tra i risultati attesi del Piano è stata data particolare rilevanza al rafforzamento del Servizio Sociale Professionale, ormai LEPS ai sensi dell'art. 1 comma 797 della Legge di Bilancio 2021 del 30 dicembre 2020, n. 178, fulcro di tutto l'impianto di attivazione e inclusione sociale, dal pre-assessment (analisi preliminare) alla progettazione. In particolare, il risultato atteso nel triennio è il raggiungimento di un livello minimo del Servizio Sociale Professionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE

500591 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBOMOD	**2022OBO500591.07.01**
Descrizione OBOMOD	**Contribuire alla definizione della programmazione regionale con particolare riferimento ai servizi di accesso a favore delle persone in condizione di povertà**
Codice OBSA	2022OBSA500500.07
Descrizione OBSA	Ridurre le condizioni di svantaggio culturale ed economico attraverso l'attivazione di servizi di accesso a favore di cittadini in condizioni di povertà

Risultato	100	**Risultato pesato**	35

Azione	Definizione proposta del Piano Sociale Regionale 2022-2024				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Documento riportante la proposta di Piano Sociale Regionale 2022-2024		On	On	On/Off	100

Azione	Indicazioni agli Ambiti territoriali per il proseguimento del rafforzamento dei Servizi Sociali Professionali				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Documento di proposta del Piano Regionale di contrasto alla Povertà contenente indirizzi agli Ambiti anche per il rafforzamento del Servizio Sociale Professionale		On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE

500591 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBO	**2022OBO500591.10.01**		
Descrizione OBO	**Gestione delle risorse finanziarie finalizzate all'assistenza di disabili gravi e gravissimi**		
Codice OBSAMOD	2022OBSA500500.10		
Descrizione OBSAMOD	Promuovere l'attivazione di percorsi di presa in carico mirata delle persone con disabilità da parte degli Ambiti sociali territoriali		
Missioni e Programmi	1207 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali		
Stakeholders	Enti locali territoriali Associazioni del territorio e di categoria Persone in condizioni di svantaggio		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	35		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	In riferimento all'OBO "Gestione delle risorse finanziarie finalizzate all'assistenza di disabili gravi e gravissimi", e all'azione "Adozione degli atti di liquidazione FNA 2020", si relazione in merito al pieno conseguimento del target "N. Ambiti liquidati / N. Ambiti proponenti la programmazione sul fondo nazionale per la non autosufficienza e in regola con il monitoraggio". Sono stati, difatti, liquidati 59 Ambiti su 59 proponenti la programmazione del FNA 2020 per Assegni di Cura ed in regola con il monitoraggio del FNA 2018 (nei limiti delle risorse trasferite dal Ministero). Nel dettaglio, sono stati adottati n. 9 Decreti di liquidazione del FNA 2020 per un totale di euro 36.316.633,76 (Decreti n. 122_187_12_46_65_145_183_112_139/2022) ed inoltre è stato liquidato un residuo FNA 2018 per euro 805.557,00 (DD 107/2022) in favore di tutti e 59 Ambiti Territoriali Sociali.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	35

Azione	Adozione degli atti di liquidazione FNA 2020				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N. Ambiti liquidati / N. Ambiti proponenti la programmazione sul fondo nazionale per la non autosufficienza e in regola con il monitoraggio		100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE

500591 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBO	**2022OBO500591.24.01**		
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**		
Codice OBSA	2022OBSA500500.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	5		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Con riferimento all'OBO "Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione" e all'azione "Assicurare risposte tempestive ed adeguate in materie di prevenzione della corruzione e trasparenza", si relazione in merito al pieno conseguimento del target "Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva alla Direzione Generale / Riscontri richiesti dalla Direzione Generale" Difatti, si è provveduto a riscontrare, in maniera tempestiva ed adeguata, tutte le richieste di monitoraggio in materia di anticorruzione e trasparenza formulate dalla SPL su istanza di monitoraggio del RPCT.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	5

Azione	Assicurare risposte tempestive ed adeguate in materie di prevenzione della corruzione e trasparenza				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva alla Direzione Generale / Riscontri richiesti dalla Direzione Generale		100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE

500591 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBO	**2022OBO500591.25.01**		
Descrizione OBO	**Corretta gestione contabile della SSL**		
Codice OBSA	2022OBSA500500.25		
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Sistema imprenditoriale Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	12		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Con riferimento all'OBO "Corretta gestione contabile della SSL", e all'azione "Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture", relativamente all'indicatore "Fatture liquidate nei termini/n. fatture complessive", il target è stato pienamente raggiunto e superato; infatti tutti i decreti di liquidazione sono stati adottati nei termini prescritti, come di seguito riportato; 1) Fattura n. 29/a con importo pari a 68.594,55 ricevuta il 19/01/2022 pagata con DD.11 del 10.02.2022 revocato e riproposto con DD n.29 del 07.03.2022 2) Fattura n. 2 con importo pari a 49.380,40 ricevuta il 09/02/2022 pagata con DD n.15 del 15.02.2022 3) Fattura n. FATTPA 2_22 con importo pari a 225.000,00 ricevuta il 08/03/2033 pagata con DD.40 del 15.03.2022 revocato e riproposto con DD. 48 del 17.03.2022 4) Fattura n.17 con importo pari a 55.378,67 ricevuta il 28/04/2022 pagata con DD n.189 del 17.05.2022 5) Fattura n.18 con importo pari a 54.045,89 ricevuta il 28/04/2022 pagata con DD n.189 del 17.05.2022 6) Fattura n.FATTPA 24_22 con importo pari a 57.456,85 ricevuta il 21/06/2022 pagata con DD. 134 del 06.07.2022 7) Fattura n.43M con importo pari a 274.902,22 ricevuta il 17/07/2022 pagata con DD. 144 del 20.07.2022 8) Fattura n.443/PA con importo pari a 293.303,19 ricevuta il 19/07/2022 pagata con DD.276 DEL 21.07.2022 9) Fattura n.42 con importo pari a 108.847,72 ricevuta il 25/08/2022 pagata con DD n.165 del 05.09.2022 10) Fattura n.54 con importo pari a 214.658,40 ricevuta il 18/10/2022 pagata con DD n.189 del 26.10.2022 11) Fattura n.2583/A con importo pari a 67.800,00 ricevuta il 24/11/2022 pagata con DD n.214 del 01.12.2022 12) Fattura n.74 con importo pari 67.141,27 ricevuta il 02/12/2022 pagata con DD n.450 del 05.12.2022. Pertanto la percentuale di conseguimento è 100%. Per quanto concerne la seconda azione, "Tempestività delle sistemazioni contabili della struttura", è stata richiesta la neutralizzazione dell'indicatore "N. dei PRU regolarizzati entro l'anno / PRU di competenza della struttura" poichè nel corso del 2022 non sono stati individuati PRU di competenza della struttura 500591.

Risultato	100	**Risultato pesato**	12

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE

500591 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBO	**2022OBO500591.25.01**
Descrizione OBO	**Corretta gestione contabile della SSL**
Codice OBSA	2022OBSA500500.25
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL

Azione	Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
decreto di liquidazione adottato entro i 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza / numero fatture complessive scadenti nell'anno 2022		95,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100
Azione	Tempestività delle sistemazioni contabili della struttura				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N. dei PRU regolarizzati entro l'anno / PRU di competenza della struttura		100,00%		Percentuale di realizzazione	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE

500591 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBOMOD	**2022OBO500591.26.01**		
Descrizione OBOMOD	**Implementazione della trasformazione digitale**		
Codice OBSA	2022OBSA500500.26		
Descrizione OBSA	Implementazione della trasformazione digitale		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	13		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE

500591 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBOMOD	**2022OBO500591.26.01**
Descrizione OBOMOD	**Implementazione della trasformazione digitale**
Codice OBSA	2022OBSA500500.26
Descrizione OBSA	Implementazione della trasformazione digitale
Altre PA o soggetti coinvolti	
Capitoli	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE

500591 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBOMOD	**2022OBO500591.26.01**
Descrizione OBOMOD	**Implementazione della trasformazione digitale**
Codice OBSA	2022OBSA500500.26
Descrizione OBSA	Implementazione della trasformazione digitale
Relazione su monitoraggio e valutazione	In riferimento all'OBO "Implementazione della trasformazione digitale" e alla linea di azione "Pubblicazione dati sul portale dei dati aperti regionale (Open Data) - Elenchi strutture socio-assistenziali" afferente all'OBSA 2022OBSA500500.26, avente quale target n. 4 "dataset di dati pubblicati", si premette che gli open data rivestono importanza strategica agli effetti di rendere disponibile il patrimonio informativo della Pubblica Amministrazione e di promuovere l'efficienza e l'efficacia delle relative policy. Nel corso dell'anno 2022, ai fini della produzione e della pubblicazione di open data, la Struttura, nelle more del perfezionamento di un Sistema Informativo Sociale (SIS) che renda disponibili, tra le altre, la funzionalità dei dataset esistenti, ha provveduto ad acquisire, per il tramite del soggetto gestore del Sistema Informativo Sociale Regionale, i database delle strutture residenziali e semiresidenziali, accreditate ed autorizzate a fornire servizi socio-assistenziali ai sensi del regolamento n. 4/2014. I dati acquisiti sono stati verificati e resi disponibili in formato CSV, ovvero in file di testo con valori separati da virgola che consente di leggere i dati con molteplici programmi anche non proprietari in un formato strutturato della tabella, e trasmessi all'Ufficio Speciale per la Transizione Digitale, agli effetti della pubbllicazione sul Portale OpenData Regionale. Nello specifico, sono stati prodotti n. 5 dataset, di cui si riportano i seguenti link: • Elenco delle strutture per le persone anziane: https://dati.regione.campania.it/catalogo/datasetdetail/elenco_strutture_persone_anziane_2022_09_30 • Elenco delle strutture per le persone con disabilità: https://dati.regione.campania.it/catalogo/datasetdetail/elenco_strutture_persone_con_disabilita_2022_09_30 • Elenco delle strutture di responsabilità familiari e diritti dei minori: https://dati.regione.campania.it/catalogo/datasetdetail/elenco_strutture_responsabilita_familiari_diritti_dei_minori_2022_09_30 • Elenco delle strutture per la salute mentale e il disagio psichico: https://dati.regione.campania.it/catalogo/datasetdetail/elenco_strutture_salute_mentale_disagio_psichico_2022_09_30 • Elenco delle strutture per le persone anziane e per persone con disabilità: https://dati.regione.campania.it/catalogo/datasetdetail/elenco_strutture_persone_anziane_persone_con_disabilita_2022_09_30. Pertanto, il target previsto dall'OBO è stato conseguito appieno. In riferimento alla linea di azione "Attività per l'adeguamento e l'armonizzazione del Sistema Informativo Sociale con le evoluzioni del Sistema Informativo regionale, in particolare con la piattaforma Sinfonia", avente quale target "Report sulle attività finalizzate all'integrazione e all'armonizzazione del Sistema Informativo Sociale con il Sistema Informativo Regionale, garantendo le interlocuzioni e le azioni di raccordo con l'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale", si relaziona come di seguito: le attività svolte dalla Struttura di Staff, in raccordo con la SPL, finalizzate all'integrazione e armonizzazione del SIS con il SIR, è stata avviata attraverso interlocuzioni formali e attività di raccordo con l'Ufficio Speciale per la crescita e transizione digitale, come da specifico report prodotto e trasmesso alla Direzione Generale. Nel merito, si rappresenta che, al fine di assicurare la piena operatività del Sistema Informativo Sociale, è stato richiesto con nota prot. n. 49246 del 31/01/2022, all'ente strumentale regionale gestore del sistema di effettuare una ricognizione delle caratteristiche degli applicativi SIS e una stima dei costi di manutenzione degli stessi. All'esito di tale ricognizione, e nelle more del conseguimento dell'obiettivo generale della completa digitalizzazione della Regione Campania, la Struttura, con nota prot. n. 169390 del 29/03/2022, ha richiesto al medesimo soggetto gestore del SIS, di presentare una proposta progettuale per la definizione e completamento delle attività poste in essere sulla base della precedente Convenzione n. 21 del 25/03/2020, anche agli effetti di prospettare soluzione risolutive delle criticità di sistema rilevate. Al contempo, la Struttura ha altresì previsto attività di confronto e di interlocuzioni con l'Ufficio Speciale per la Transizione Digitale, agli effetti del progressivo subentro dello stesso nella gestione degli applicativi SIS. Successivamente, la SPL ha approvato con D.D. n. 309 del 31/08/2022 la proposta progettuale presentata dal soggetto gestore con il quale è stata poi sottoscritta la Convenzione REP (CV/2023/0000055) che prevede, in particolare, all'art. 1 che: L'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale in particolare, per la Regione, cura la

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE

500591 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBOMOD	**2022OBO500591.26.01**
Descrizione OBOMOD	**Implementazione della trasformazione digitale**
Codice OBSA	2022OBSA500500.26
Descrizione OBSA	Implementazione della trasformazione digitale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE

500591 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBOMOD	**2022OBO500591.26.01**		
Descrizione OBOMOD	**Implementazione della trasformazione digitale**		
Codice OBSA	2022OBSA500500.26		
Descrizione OBSA	Implementazione della trasformazione digitale		
	presa in carico degli applicativi e la gestione del sistema informativo, allo scopo di garantirne il raccordo con il processo di digitalizzazione in corso per tutte le attività di competenza regionale, ed interloquisce con il medesimo gestore ed eventualmente, se tecnicamente ritenuto necessario, con i relativi fornitori, individuando come Direttore Esecuzione Lavori un funzionario del medesimo ufficio. Pertanto, l'obiettivo e il relativo target è stato pienamente conseguito.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	13

Azione	Attività per l'adeguamento e l'armonizzazione del Sistema Informativo Sociale con le evoluzioni del Sistema Informativo regionale, in particolare con la piattaforma Sinfonia				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Report sulle attività finalizzate all’integrazione e all’armonizzazione del Sistema Informativo Sociale con il Sistema Informativo Regionale, garantendo le interlocuzioni e le azioni di raccordo con l’Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale		On	On	On/Off	100
Azione	Pubblicazione dati sul portale dei dati aperti regionale (Open Data) - Elenchi strutture socio-assistenziali				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
numero di dataset di dati pubblicati		4,00	5,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

500591 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	
Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE

500592 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Codice OBO	**2022OBO500592.13.01**		
Descrizione OBO	**Rilevare le differenze in termini di tassi di assenza del personale tra il lavoro svolto in smart working e in presenza**		
Codice OBSA	2022OBSA500500.13		
Descrizione OBSA	Favorire idonee misure di conciliazione tra tempi di vita e di lavoro (art. 25 CCDI)		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	83		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	In relazione all'OBO "Rilevare le differenze in termini di tassi di assenza del personale tra il lavoro svolto in smart working e in presenza", e all'azione "Monitoraggio sui tassi di assenza del personale della Direzione in smart working", la struttura di Staff 500592 ha realizzato la "Scheda di riepilogo tassi di assenza rilevati con riferimento al personale della DG nell'anno 2022, differenziati per genere e categoria contrattuale", trasmessa alla DG con nota prot. n. 612486 del 09/12/2022. La rilevazione effettuata ha evidenziato una maggiore incidenza del tasso di assenza fra i lavoratori di genere femminile appartenenti alle categorie D e C in modalità lavorativa agile rispetto al genere maschile, con riferimento alle medesime categorie contrattuali. A tal riguardo, si ritiene utile precisare che nel calcolo della percentuale di assenza non sono state considerate le ferie. Il raffronto con le assenze rilevate in relazione al numero residuale di dipendenti che non hanno richiesto lo smart working, pari a 23 unità a fronte del campione di 62 dipendenti in smart working e fatti salvi numero 5 lavoratori fragili, non evidenzia sostanziali scostamenti rispetto alla media delle assenze registrate in modalità agile.
Risultato	100 — **Risultato pesato** 83

Azione	Monitoraggio sui tassi di assenza del personale della Direzione in smart working				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Scheda di riepilogo tassi di assenza rilevati con riferimento al personale della DG nell'anno 2022, differenziati per genere e categoria contrattuale		On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE

500592 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Codice OBO	**2022OBO500592.24.01**		
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**		
Codice OBSA	2022OBSA500500.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	5		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Con riferimento all'OBO "Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione", e all'azione "Assicurare risposte tempestive ed adeguate in materie di prevenzione della corruzione e trasparenza", si riscontra in merito al pieno conseguimento del target previsto dall'indicatore "Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva alla Direzione Generale / Riscontri richiesti dalla Direzione Generale". Tutte le richieste pervenute dalla Direzione Generale, necessarie al fine di consentire alla stessa di riscontrare le corrispondenti richieste del Responsabile regionale per la trasparenza e la prevenzione della corruzione, sono state tempestivamente e adeguatamente riscontrate nei tempi indicati.
Risultato	100 — **Risultato pesato** 5

Azione	Assicurare risposte tempestive ed adeguate in materie di prevenzione della corruzione e trasparenza				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva alla Direzione Generale / Riscontri richiesti dalla Direzione Generale		100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE

500592 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Codice OBO	**2022OBO500592.25.01**		
Descrizione OBO	**Corretta gestione contabile della SSL**		
Codice OBSA	2022OBSA500500.25		
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Sistema imprenditoriale Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	12		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Con riferimento all'OBO "Corretta gestione contabile della SSL" e all'azione "Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture - decreto di liquidazione adottato entro i 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza / numero fatture complessive scadenti nell'anno 2022" si relaziona nel merito del pieno conseguimento dell'indicatore in quanto tutte le fatture di competenza della SSL STAFF 500592, pervenute nel 2022 e relative alla gestione del contratto di servizio del convitto regionale Paolo Colosimo (Fatture elettroniche n. 443 del 19/07/2022 e n. 637, 638, 639 del 21/11/2022), sono state liquidate con provvedimento adottato e trasmesso entro 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza della fattura commerciale.

Risultato	100	**Risultato pesato**	12

Azione	Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
decreto di liquidazione adottato entro i 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza / numero fatture complessive scadenti nell'anno 2022		95,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

500592 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE

500505 - Sport

Codice OBO	**2022OBO500505.12.01**		
Descrizione OBO	**Realizzazione delle azioni programmate in tema di sport**		
Codice OBSA	2022OBSA500500.12		
Descrizione OBSA	Favorire la realizzazione di azioni in tema di sport attraverso la programmazione delle risorse		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Associazioni del territorio e di categoria		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	94		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	In riferimento all'OBO "Realizzazione delle azioni programmate in tema di sport" e all'azione "Effettuare il monitoraggio sulla realizzazione da parte dell'ARUS delle azioni programmate", si relazione nel merito del pieno conseguimento dell'indicatore "Note semestrali di richiesta delle informazioni sulla effettiva implementazione delle azioni previste" , in quanto il target previsto dal suddetto indicatore è stato raggiunto. Infatti, con note semestrali prot. n. 363225/2022 e n. 626877/2022 sono state richieste all'ARUS (Agenzia Regionale Universiadi per lo Sport) le relazioni sullo stato di attuazione delle attività svolte dall'Agenzia, così come peraltro previsto dall'art. 4, comma 4.2.2, dell'accordo di collaborazione sottoscritto con la Regione Campania. Entrambe le richieste sono state puntualmente riscontrate dall'ARUS con le relazioni, acquisite al prot. della DG con i numeri 367242/2022 e 639089/2022.

Risultato	100	**Risultato pesato**	94

Azione	Effettuare il monitoraggio sulla realizzazione da parte dell'ARUS delle azioni programmate				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Note semestrali di richiesta delle informazioni sulla effettiva implementazione delle azioni previste		2,00	2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE

500505 - Sport

Codice OBO	**2022OBO500505.24.01**		
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**		
Codice OBSA	2022OBSA500500.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	6		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	In riferimento all'OBO "Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione", e alla relativa azione "Assicurare risposte tempestive ed adeguate in materie di prevenzione della corruzione e trasparenza", si relaziona nel merito del pieno conseguimento del target previsto dall'indicatore "Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva alla Direzione Generale / Riscontri richiesti dalla Direzione Generale". La UOD 500505 ha fornito riscontri adeguati e tempestivi a tutte le richieste formulate dalla DG.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	6

Azione	Assicurare risposte tempestive ed adeguate in materie di prevenzione della corruzione e trasparenza				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva alla Direzione Generale / Riscontri richiesti dalla Direzione Generale		100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500500 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE

500505 - Sport

Codice OBO	**2022OBO500505.25.01**				
Descrizione OBO	**Corretta gestione contabile della SSL**				
Codice OBSA	2022OBSA500500.25				
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL				
Missioni e Programmi					
Stakeholders	Sistema imprenditoriale Altri uffici della regione Campania				
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022		
Peso	0				
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR				
Altre PA o soggetti coinvolti					
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)					
Capitoli					
Relazione su monitoraggio e valutazione	In riferimento all'OBO "Corretta gestione contabile della SSL", e all'azione "Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture" è stata richiesta la neutralizzazione del relativo indicatore in quanto non sono state rilevate fatture di competenza dell'UOD 500505 per l'anno 2022. Parimenti, per l'azione "Tempestività delle sistemazioni contabili della struttura", è stata richiesta la neutralizzazione dell'indicatore "numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie regolarizzati / numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie inviati" in quanto non sono stati rilevati PRU di competenza dell'UOD 500505 per l'anno 2022.				
Risultato		**Risultato pesato**			

Azione	Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
decreto di liquidazione adottato entro i 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza / numero fatture complessive scadenti nell'anno 2022		95,00%		Percentuale di realizzazione	
Azione	Tempestività delle sistemazioni contabili della struttura				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie regolarizzati / numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie inviati		100,00%		Percentuale di realizzazione	

500505 - Sport	
Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA

Codice OBSA	**2022OBSA500600.08**		
Descrizione OBSA	**Ridurre l'inquinamento e promuovere la qualità dell'ambiente**		
Codice OBST	OBST.07		
Descrizione OBST	Miglioramento della salubrità dell'ambiente		
Missioni e Programmi	0908 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento		
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	10		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte	Tutela della Salute e SSR, Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Università e Innovazione, Mobilità, Sviluppo Economico e Attività Produttive, Programmazione Unitaria Regionale		
Altre PA o soggetti coinvolti	Ministero per la Transizione Ecologica, Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPAC), Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, Città Metropolitana di Napoli, Amministrazioni Comunali		
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	E' stato modificato l'Accordo di Programma Quadro tra il MITE/la Regione Campania per l'adozione di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nella Regione Campania, sottoscritto digitalmente in data 11 Febbraio 2021 dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio del mare e dal Presidente della Regione Campania con Atto Integrativo sottoscritto in data 9/08/2022 prot.UCDM.ACCORDI E INTESE.R n.0000006. A seguito del predetto Atto integrativo sono state predisposte le schede di programmazione delle risorse contenute nel dettato dell'art.2 (nota prot.PG/2022/0417464 del 22/08/2022). Le schede sono state approvate con decreto n.244 del 23/09/2022 in uno al trasferimento della prima quota a titolo di anticipazione pari al 20% del costo complessivo di ciascuno intervento descritto nelle schede. In attuazione della scheda n.1 relativa alla realizzazione del Progetto denominato "Incentivi finalizzati alla riduzione del particolato da fonte civile - riscaldamenti a biomassa legnosi - a concorrenza con il conto termico statale GSE" - CUP B21G22000090001 - è stato redatto il Bando per l'attuazione di tale misura - Nota prot. PG/2022/0605690 del 5/12/2022. Le predette informazioni sono tratte dalla relazione di fine anno, come si evince dalla nota prot. n. 0030489 del 19.01.2023.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	10

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Monitoraggio semestrale sull'attivazione interventi cofinanziati	0,00	2,00	2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA

Codice OBSA	**2022OBSA500600.09**			
Descrizione OBSA	**Promuovere le misure relative alla politica regionale unitaria per il territorio e per l'ambiente**			
Codice OBST	OBST.07			
Descrizione OBST	Miglioramento della salubrità dell'ambiente			
Missioni e Programmi	0908 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento			
	0909 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni) i			
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Enti locali territoriali Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	16			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione			
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			
Altre SPL coinvolte				
Altre PA o soggetti coinvolti	Invitalia spa, Comuni, Province, Città Metropolitana di Napoli, Arpac, Dg 50.17.00			
Capitoli				
Nota				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA

Codice OBSA	**2022OBSA500600.09**
Descrizione OBSA	**Promuovere le misure relative alla politica regionale unitaria per il territorio e per l'ambiente**
Relazione su monitoraggio e valutazione	Per quanto riguarda l'aggiornamento delle tabelle allegate al Piano, è stata svolta l`attività di ricognizione con le UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti della DG 50.17, titolari dal punto di vista amministrativo dei procedimenti di approvazione dei piani di caratterizzazione/messa in sicurezza/ bonifica/monitoraggio previsti dal Codice dell'Ambiente, e successivamente il data-base elaborato a seguito della ricognizione è stato inoltrato all`ARPAC che ha effettuato le operazioni di verifica, aggiornamento e consolidamento dei dati. Al termine di tale iter, è stato possibile procedere all'aggiornamento di tutti gli elenchi allegati al PRB. L'aggiornamento annuale ha riguardato le informazioni contenute negli allegati sopra menzionati e si fonda sull'avanzamento dell'iter procedurale di cui agli artt. 242 e successivi del Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.. Con la DGR n. 736 del 28/12/2022 si è provveduto ad approvare, ai sensi dell'art. 15, co. 5, della L.R. n. 14/2016 e ai sensi dell'art. 3, co. 3, delle NTA del PRB, aggiornate con la DGR n. 685/2019 e in attuazione della DGR n. 417/2016, l'aggiornamento annuale 2021 degli allegati nn. 1-2-3-4-4bis-5-6 del PRB. La suddetta DGR è stata pubblicata, unitamente ai suoi allegati, sul BURC e sul sito web della Regione Campania, nella sezione Trasparenza-Informazioni ambientali-Misure a protezione dell'ambiente, ai sensi dell'art. 40 del D. Lgs. n. 33/2013. Per quanto riguarda, invece, le attività di caratterizzazione, nel corso del 2022 sono stati prodotti dagli aggiudicatari due dei tre elaborati relativi ai piani messi a gara, riguardanti rispettivamente l'area vasta Bortolotto e l'area ex Pozzi Ginori. In data 25/05/2022 la RTI aggiudicataria per il sito ex Pozzi Ginori ha presentato il Piano di caratterizzazione, trasmesso dalla D.G. Difesa suolo ed Ecosistema in qualità di stazione appaltante alla UOD 50.17.07, competente per l'approvazione. Il piano è stato approvato in sede di Conferenza dei servizi tenutasi presso la UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta - 50.17.07 - in data 16/11/2022. La D.G. Difesa suolo ed Ecosistema in qualità di stazione appaltante ha trasmesso il 23/06/2022 alla UOD 501707 competente per l'approvazione il Piano di Caratterizzazione elaborato dalla aggiudicataria per il sito Bortolotto. Il piano è stato approvato in sede di Conferenza dei servizi in data 16/11/2022.
Risultato	100
Risultato pesato	16

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Proposta DGRC di approvazione delle banche dati e degli allegati al piano	0,00	1,00	1,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100
Predisposizione di due Piani di caratterizzazione ambientale	0,00	2,00	2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA

Codice OBSA	**2022OBSA500600.10**		
Descrizione OBSA	**Rilanciare le Aree Naturali**		
Codice OBST	OBST.07		
Descrizione OBST	Miglioramento della salubrità dell'ambiente		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	10		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		No
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	All'esito dell'attività di monitoraggio sullo stato di avanzamento della gara europea a procedura aperta per l'affidamento del servizio di redazione dei Piani di Gestione dei siti Rete Natura 2000 di competenza regionale, nel secondo semestre dell'anno 2022 è emerso che si è proceduto in data 12/10/2022 alla consegna anticipata all'aggiudicatario del lotto n. 2. Sempre nel secondo semestre 2022 si è proceduto, altresì, alla consegna anticipata in data 06/07/2022 del lotto n. 1 - Avellino - e del lotto 5 - Napoli/Salerno . A seguito delle predette consegne anticipate, nel 2022, la stazione appaltante ha, altresì, sottoscritto i contratti relativi a tutti i 6 Lotti. Si rappresenta che quanto sopra è riportato nel report di monitoraggio di cui alla nota prot.24874 del 17/01/2023. L'obiettivo è stato pienamente raggiunto (report citati del 06/07/2022, prot. n. 379125, e del 17/01/2023 - prot. n. 24874).		
Risultato	100	**Risultato pesato**	10

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Monitoraggio semestrale stato aggiudicazione lotti residui	0,00	2,00	2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA

Codice OBSA	**2022OBSA500600.11**			
Descrizione OBSA	**Attuazione e gestione dei Contratti di fiume sperimentali di cui alla LR n. 5/2019**			
Codice OBST	OBST.07			
Descrizione OBST	Miglioramento della salubrità dell'ambiente			
Missioni e Programmi	0906 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche			
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	10			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione			
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			
Altre SPL coinvolte	Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Presidenza			
Altre PA o soggetti coinvolti	Arpac, Università, IZSPM. Enti Parco e Riserve, comunità montane			
Capitoli				
Nota				
Relazione su monitoraggio e valutazione	Con Decreto Dirigenziale n.337 del 07/08/2020 è stata affidata all'IZSM la realizzazione della Piattaforma Informatica CUI e le attività connesse alla gestione della stessa. Per l'avvio dell'informatizzazione dei dati relativi alle Grandi Derivazioni si è resa necessaria una fase preliminare di ricognizione delle pratiche presenti nell'archivio e/o negli uffici della Regione Campania, Direzione Generale Difesa del Suolo ed Ecosistema. Con nota prot.5913 del 30/05/2022, acquisita al protocollo 289425 in data 01/06/2022, l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno (IZSM) ha trasmesso il report delle attività relative alla realizzazione del Catasto Unico delle Utenze Idriche (CUI), attività inserite in un apposito database di acquisizione riportate nel " link areadocumentazione.geojizz.it". In tale data può considerarsi iniziata la fase sperimentale. Con successiva nota prot. n. 6227 dell/8/6/2022, l'IZSM ha trasmesso il resoconto delle attività di acquisizione delle pratiche di Grande Derivazione di acqua pubblica per l'implementazione del Catasto Unico delle Utenze Idriche della Regione Campania. L'Istituto con nota protocollo 0001623 del 22/02/2023 ha trasmesso il report con cui ha comunicato il completamento della fase di acquisizione dei dati e l'avvio della fase di parametrizzazione e informatizzazione della parte riguardante le Grandi Derivazioni di acqua pubblica. Al contempo, l'Istituto ha comunicato il link del portale cui poter accedere per la visione dei dati acquisiti (areadocumentazione.geojizz.it), essendo stata completata la fase di lavoro per l'avvio della fase sperimentale. L'obiettivo è stato quindi pienamente raggiunto.			
Risultato	100	**Risultato pesato**	10	

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Avvio fase sperimentale C.U.I. (Catasto utenze idriche)	Off	On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA

Codice OBSA	**2022OBSA500600.12**		
Descrizione OBSA	**Gestione del lavoro agile**		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	5		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Questa Direzione Generale ha indicato tra gli obiettivi operativi legati al ciclo della Performance 2022 lo svolgimento di una indagine di gradimento dello "smart working", onde poter pianificare in modo consapevole l'attività in questione, anche sulla base di una precedente iniziativa svolta dall'ufficio di staff 50.06.92 durante il periodo di lockdown con la quale sono state acquisite informazioni dai dipendenti funzionali all'organizzazione della prestazione in modalità agile. L'indagine di gradimento sulla gestione del lavoro agile di cui alla nota prot. n. 645134 del 30/12/2022 è stata curata, monitorata e collazionata dallo Staff 50.06.92 di questa D.G. 50.06		
Risultato	100	**Risultato pesato**	5

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Monitoraggio indagine di gradimento del lavoro agile	Off	On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA

Codice OBSA	**2022OBSA500600.20**		
Descrizione OBSA	**Spesa interventi finanziati dal FSC 2014-2020**		
Codice OBST	OBST.01		
Descrizione OBST	Coordinamento delle politiche di coesione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	6,5		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Rispetto all'obiettivo di rendicontazione, comunicato con nota prot. 6551908 del 29/12/2021, pari a euro 9.000.000,00, questa Direzione 50.06 ha complessivamente rendicontato al 31/12/2022 l'importo di euro 9.134.987,15, a valere sulle linee d'azione 2.5.2 e 2.3.1. L'importo complessivamente rendicontato nel 2022 corrisponde al 101,5% del target assegnato. Per cui l'obiettivo in questione è stato pienamente raggiunto., come da nota prot. n. 0107638 del 28/02/2023 dell'Autorità di Gestione FSE/FSC.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	6,5

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Incremento costo realizzato nel 2022	0,00	9.000.000,00	9.134.987,15	Indicatore di valore - euro (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA

Codice OBSAMOD	**2022OBSA500600.21**		
Descrizione OBSAMOD	**FESR Concorrere al raggiungimento del target di certificazione della spesa n+3**		
Codice OBST	OBST.01		
Descrizione OBST	Coordinamento delle politiche di coesione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	6,5		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Condivisioni Modifica	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FESR		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSE		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSC		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FEASR		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RPCT		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con PROGR UNIT		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RIS. FINANZ.		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Rispetto all'obiettivo di rendicontazione, comunicato dall'Autorità di gestione del FESR, pari a euro 52.416.548,87, la Direzione ha complessivamente rendicontato al 31/12/2022 l'importo di euro 53.263.703,50, a valere sugli Obiettivi specifici 5.1, 6.2 e 6.3 del POR FESR 2014/2020. L'importo complessivamente rendicontato nel 2022 corrisponde al 101,62% del target assegnato. Per cui l'obiettivo in questione è stato pienamente raggiunto, come attestato dalla D.G. 50.03 con nota P.G. n. 106604 del 28/02/2023		
Risultato	100	**Risultato pesato**	6,5

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
[CSPL2022 / TSPL2022] * [CRC2022 / (N +3)]	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA

Codice OBSA	**2022OBSA500600.24**			
Descrizione OBSA	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**			
Codice OBST	OBST.12			
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	5			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione			
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			
Altre SPL coinvolte				
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				
Nota				
Relazione su monitoraggio e valutazione	Si rappresenta che con nota n.90943 del 20/02/2023 il RPCT, il dott. Mario D'Adamo, ha attestato il riscontro adeguato e tempestivo di questa Direzione 50.06 relativo a tutte le richieste pervenute nell'anno 2022 dal RPCT, pari a n. 10 riscontri rispetto alle n. 10 richieste pervenute. Pertanto l'obiettivo è stato pienamente conseguito.			
Risultato	100	**Risultato pesato**	5	

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva al RPCT/ Riscontri richiesti dal RPCT	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA

Codice OBSA	**2022OBSA500600.25**		
Descrizione OBSA	**Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL**		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	15		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA

Codice OBSA	**2022OBSA500600.25**
Descrizione OBSA	**Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL**
Relazione su monitoraggio e valutazione	La DG 50.13 con nota 107105 del 28/02/2023 ha comunicato i dati consuntivi sulla corretta gestione contabile della scrivente SPL 50.06, riguardo ai quali in sede di consuntivazione ci si è discostati provvedendo ad indicare i dati risultanti ai funzionari di questa Direzione sulla base di elementi obiettivi che rendono agevole la verifica in contraddittorio, precisando in ogni caso che per i primi tre indicatori lo scostamento non incide sul grado di raggiungimento del target, mentre per gli ultimi due indicatori lo scostamento tra i dati della DG 50.13 e quelli della scrivente SPL è corroborato da elementi oggettivi. Venendo al primo indicatore, lo stock al 31/12/2022 risultava essere di € 229,63 su € 41.621,57 al 31/12/2021, con una riduzione del 99,45% a fronte del target previsto, pari al 25% . Pertanto l'obiettivo risulta conseguito. Relativamente al secondo indicatore a fronte del target fissato al 70% la scrivente SPL ha raggiunto il risultato pari al 92,27%, che si ottiene come di seguito indicato: Sommatoria Pagamenti totali titolo II = 71.894.328,64/Sommatoria competenze assestato titolo II =77.917.593,25. Pertanto l'obiettivo risulta pienamente raggiunto. Con riferimento al terzo indicatore sulla tempestività dei pagamenti, a fronte del target pari a 95%, il risultato conseguito dalla SPL è pari al 96,31% (157/163). Con riferimento al quarto indicatore, si rappresenta che rispetto ai dati comunicati dalla DG Risorse Finanziarie che si fermano per i PRU al 30/11/2022, i dati presi a riferimento per la consuntivazione di questo indicatore sono fissati alla data del 31/12/2022, nel complesso n. 330 PRU, di cui n.43 riferiti al 2021; dei n. 287 PRU, n. 250 PRU all'esito delle ricerche dei pertinenti titoli presso l'Avvocatura, sono risultati NON di competenza e trasmessi alle DD.GG. competenti per la regolarizzazione, dei n.37 PRU di competenza: per n. 34 è stata predisposta la Delibera GR e n. 3 PRU sono stati regolarizzati con decreto dirigenziale. Agli atti della struttura è disponibile la documentazione a supporto del risultato rendicontato. Per il quinto indicatore il consuntivo è pari al 100%. Si premette che la D.G., per il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, ha adottato il D.D. n. 84 del 21/02/2022, successivamente rettificato con D.D. n. 203 del 07/04/2022. Nello specifico la UOD 50.06.02, successivamente al Decreto n. 84 citato, ha provveduto ad inviare, a Società, Enti e Fondazioni inclusi nel GAP, nonché all'Ufficio Speciale Controllo e Vigilanza su Enti e Società partecipate e alla Direzione Generale Risorse Finanziarie, in data 28/02/2022, nota di sollecito - prot. n.111083/2022 - finalizzato alla conciliazione agli enti inclusi nel GAP (ARPAC, EAV, Enti Parco e Riserve Regionale di cui alla legge regionale n. 33/93, IFEL, SMA Campania), contenente in allegato il prospetto degli impegni di spesa: alla richiesta del 28/02/2022 gli Enti interessati da rapporti di credito/debito (n. 10 Enti Parco e Riserve regionali, Parco metropolitano Colline di Napoli, EAV, ARPAC, IFEL Campania, SMA) non hanno fornito alcun riscontro. Le risultanze dell'attività volta alla circolarizzazione sono depositate agli atti della UOD 50.06.02 della scrivente Direzione. L'obiettivo è stato pienamente raggiunto.
Risultato	100
Risultato pesato	15

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Riduzione dello stock di fatture impagate: stock al 31.12.2021-stock al 31.12.2022/stock al 31.12.2021	0,00%	25,00%	99,44%	Percentuale di realizzazione	100
Grado di realizzazione degli investimenti: sommatoria Pagamenti totali titolo II/sommatoria competenza assestato titolo II	0,00%	70,00%	92,27%	Percentuale di realizzazione	100
Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture: decreto di liquidazione adottato entro i 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza / numero fatture complessive scadenti nell'anno 2022	0,00%	95,00%	96,31%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA

Codice OBSA	**2022OBSA500600.25**
Descrizione OBSA	**Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL**

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Tempestività delle sistemazioni contabili della struttura: numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie regolarizzati / numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie inviati	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100
Ottimizzazione del processo di rendicontazione: Numero di enti-società-organismi per cui si è effettuata la circolarizzazione / numero di enti-società-organismi che presentano situazioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione entro il 28/02/2022	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA

Codice OBSA	**2022OBSA500600.26**		
Descrizione OBSA	**Implementazione della trasformazione digitale**		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Università e centri di ricerca Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	13		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Tutti gli indicatori in questione risultano pienamente raggiunti, come attestato dall' US 60 11 00 con note P.G. n. 107435 del 28/02/2022 e n. 115569 del 03.03.2023. Nello specifico, in merito al primo Target, come da nota 0085475 del 16/02/2023, esso risulta raggiunto al 100%, in quanto il sito difesa.suolo risulta posto in stato di manutenzione per aggiornamento ed il sito mitigazione.rischioidrogeologico risulta aggiornato nei contenuti ed allineato alle LINEE GUIDA NAZIONALI. In merito al secondo target, esso risulta pienamente raggiunto, come da nota succitata del 16/2/2023 con cui questa DG ha fornito riscontro in merito al raggiungimento del target attraverso il Sistema Informativo del PRB accessibile con SPID. In merito al target della semplificazione la DG con la succitata nota ha fornito riscontro in merito al raggiungimento del target attraverso il Sistema Informativo del PRB, raggiungendo così il risultato del 100%. Infine, in merito all'ultimo indicatore, sempre con la succitata nota, la scrivente DG ha fornito riscontro in merito alla riscossione di tutti i tributi tramite Pago P.A./My Pay, raggiungendo il target del 100%.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	13

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Adeguamento dei siti internet alle Linee guida contenenti regole tecniche - stato di aggiornamento dei contenuti	Off	On	On	On/Off	100
Accesso ai servizi online di competenza esclusivamente tramite SPID, CIE o CNS - numero di servizi attivi su quelli di competenza	0,00	1,00	1,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100
Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi di competenza - numero procedimenti amministrativi tracciabili via web	0,00	1,00	1,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA

Codice OBSA	**2022OBSA500600.26**
Descrizione OBSA	**Implementazione della trasformazione digitale**

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Garantire i pagamenti elettronici tramite la piattaforma PagoPA/MyPay - % di operazioni di pagamento transitate sulla piattaforma PagoPA/ MyPay	0,00%	30,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA

Codice OBSAMOD	**2022OBSA500600.27**		
Descrizione OBSAMOD	**Azioni finalizzate alla salvaguardia dei flussi di cassa dei Fondi per lo Sviluppo 2014-2020 attraverso la conciliazione tra Sistema informativo contabile e SURF e il recupero del GAP di certificazione sui Fondi di sviluppo inerente agli esercizi 2014-2020**		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	3		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Condivisioni Modifica	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FESR		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSE		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSC		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FEASR		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RPCT		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con PROGR UNIT		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RIS. FINANZ.		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Con riferimento al primo indicatore, si rappresenta che, con nota P.G. n. 107861 del 28/02/2023, è stato comunicato dalle DD.GG. Autorità di Gestione FSE FSC e FESR competenti che il grado di raggiungimento risulta essere pari al 100%. Con riferimento al secondo indicatore, sulla base dei dati comunicati dalle DD.GG. Autorità di Gestione FSE FSC e FESR competenti, applicati sulla formula indicata nella suddetta nota, l'obiettivo risulta pienamente raggiunto.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	3

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
[(IMP+PAG)POR FESR,POC ed FSC 2014 - 2020] IMPUTATI entro il 15/09/2022 alle codifiche dei sistemi di monitoraggio / [(IMP +PAG)POR FESR,POC ed FSC 2014 - 2020] DA IMPUTARE	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA

Codice OBSAMOD	**2022OBSA500600.27**
Descrizione OBSAMOD	**Azioni finalizzate alla salvaguardia dei flussi di cassa dei Fondi per lo Sviluppo 2014-2020 attraverso la conciliazione tra Sistema informativo contabile e SURF e il recupero del GAP di certificazione sui Fondi di sviluppo inerente agli esercizi 2014-2020**

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Certificazione 2022 PORFESR_PORFSE_POC_FSC / [40% (PagSPL PORFESR_PORFSE_POC 2014-2020 - CertSPL PORFESR_PORFSE_POC 2014-2020) + 40% (PagSPL_FSC - TrasfSPL_FSC)]	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	Nel ciclo di gestione della performance 2022, la Direzione ha pienamente realizzato i target connessi agli obiettivi strategici trasversali attribuiti. Sono stati ampiamente raggiunti i target di spesa legati alle risorse del POR/FESR e del FSC e del POC, come risultano dai dati comunicati dalle rispettive Autorità di gestione e consuntivati. Un focus ha riguardato anche l'obiettivo sulla corretta gestione contabile, per il quale è stato svolto nel corso del ciclo un costante monitoraggio, attraverso riunioni periodiche. E' stato assicurato il rispetto dei termini per gli adempimenti relativi al Ciclo della Performance, anche nella fase di monitoraggio degli obiettivi. Gli adempimenti e i controlli in materia di Trasparenza e Anticorruzione, come attestato dal RPCT, sono stati tutti adeguati e tempestivi. Le richieste di accesso, ex art. 22 L. n. 241/90. civico e generalizzato, sono state evase regolarmente nel rispetto dei termini previsti dalla normativa; analogamente anche gli indicatori per l'obiettivo riguardante l'implementazione della trasformazione digitale sono stati conseguiti. Tutti gli obiettivi della Direzione 50.06. sono stati raggiunti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA

500602 - Fondi regionali, nazionali e comunitari – Bilancio della Direzione Generale

Codice OBO	**2022OBO500602.24.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione e trasparenza**		
Codice OBSA	2022OBSA500600.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	7		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Si rappresenta che nel corso dell'anno 2022 sono state riscontrate tutte le richieste pervenute dallo Staff92 sul rispetto degli obblighi previsti in materia di trasparenza e anticorruzione, come attestato per tutta la D.G. dalla tabella allegata alla nota prot. n. 90943 del 20/02/2023 del RPCT. La scrivente UOD non ha nell'anno 2022 ricevuto istanze di accesso agli atti: pertanto, per il tramite dello Staff 92, è stata chiesta ed ottenuta la neutralizzazione della seconda delle azioni previste.

Risultato	100	**Risultato pesato**	7

Azione	Riscontro adeguato alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N° di riscontri tempestivamente forniti alla SPL di appartenenza /N°di riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100
Azione	EVASIONE NEI TERMINI DI LEGGE DELLE ISTANZE DI ACCESSO				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N° di istanze evase nei termini di legge/N °istanze ricevute	0,00%	100,00%		Percentuale di realizzazione	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA

500602 - Fondi regionali, nazionali e comunitari – Bilancio della Direzione Generale

Codice OBO	**2022OBO500602.24.02**		
Descrizione OBO	**Garantire l'attuazione degli interventi in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione**		
Codice OBSA	2022OBSA500600.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	0		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	La scrivente UOD non ha in carico procedimenti mappati e non era inclusa nella misura "verifica del rispetto dei termini di invio delle relazioni all'Avvocatura su un campione del 20%". Pertanto è stata chiesta, per il tramite dello Staff 92, la neutralizzazione di entrambe le azioni previste dal presente Obiettivo Operativo.		
Risultato		**Risultato pesato**	

Azione	Verifica della coerenza tra le tipologie di procedimento ex art. 35 dlgs 33/2013, i processi mappati ne PTPCT e quelli eventualmente mappati per il controllo di gestione				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Report di mappatura dei procedimenti ex art.35 D.Lgs 33/2013 e di quelli previsti nel PTCPT	Off	On		On/Off	
Azione	Attuazione della misura per la Tempestività di trasmissione delle relazioni istruttoria all'Avvocatura Regionale.				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Verifica del rispetto dei termini di invio delle relazioni all'Avvocatura su un campione del 20%	0,00%	100,00%		Percentuale di realizzazione	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA

500602 - Fondi regionali, nazionali e comunitari – Bilancio della Direzione Generale

Codice OBO	**2022OBO500602.25.01**		
Descrizione OBO	**Migliorare l'attività di verifica degli atti inerenti la gestione finanziaria della DG**		
Codice OBSA	2022OBSA500600.25		
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	93		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Nel corso del 2022 sono pervenute n. 194 fatture, di queste • 193 sono state contabilizzate nel 2022, • 1 nel 2023 in quanto al 31/12/2022 non era stato ancora registrato l'impegno 3220009425 nel SAP. L'obiettivo risulta conseguito al 99,48%
Risultato	100 **Risultato pesato** 93

Azione	Controllo Procedurale dei debiti commerciali				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Rapporto : fatture contabilizzate e fatture pervenute	0,00%	78,00%	99,48%	Percentuale di realizzazione	100

500602 - Fondi regionali, nazionali e comunitari – Bilancio della Direzione Generale

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA

500604 - Sviluppo Sostenibile, Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- criticità ambientali in rapporto alla salute umana

Codice OBO	**2022OBO500604.08.02**		
Descrizione OBO	**Predisporre interventi per assicurare la qualità dell'Aria MITE/Regione Campania**		
Codice OBSA	2022OBSA500600.08		
Descrizione OBSA	Ridurre l'inquinamento e promuovere la qualità dell'ambiente		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	88		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Con Decreto n. 35 del 03 febbraio 2022 è stata approvata la procedura operativa di emergenze sulle polveri sottili. Tale procedura deriva dalla necessità di applicare un protocollo unico su tutto il territorio regionale da applicare in caso di superamenti del valore limite giornaliero per il materiale particolato PM10. Per quanto concerne, inoltre, il Protocollo di intesa tra ENEA e Regione Campania, è stato sottoscritto e repertoriato dalla Regione Campania al n. IN/2022/0000018 del 28.6.2022 al fine di collaborare all'elaborazione di strategie e misure idonee al miglioramento della qualità dell'aria con particolare riferimento alle immissioni in atmosfera di polveri sottili. Si ritiene, pertanto, raggiunto l'obiettivo prefissato.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	88

Azione	Predisporre interventi per la qualità dell'aria				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Predisposizione provvedimento contenente procedura emergenziale polveri sottili	Off	On	On	On/Off	100

Azione	Migliorare la qualità dell'Aria				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Predisposizione e sottoscrizione Protocollo Intesa con ENEA per qualità dell'aria e predisposizione conseguenti Piani operativi	Off	On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA

500604 - Sviluppo Sostenibile, Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- criticità ambientali in rapporto alla salute umana

Codice OBO	**2022OBO500604.24.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione e trasparenza**		
Codice OBSA	2022OBSA500600.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	6		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Si rappresenta che nel corso dell'anno 2022 sono state riscontrate tutte le richieste pervenute dallo Staff92 sul rispetto degli obblighi previsti in materia di trasparenza e anticorruzione, come attestato per tutta la D.G. dalla tabella allegata alla nota prot. n. 90943 del 20/02/2023 del RPCT. Inoltre si attesta che è pervenuta nel 2022 una istanza di accesso civico generalizzato ex art.5 d.lgs. 33/2013, riscontrata nei termini di legge.

Risultato	100	**Risultato pesato**	6

Azione	Riscontro adeguato alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Numero di riscontri tempestivamente forniti alla SPL di appartenenza/numero di riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100
Azione	EVASIONE NEI TERMINI DI LEGGE DELLE ISTANZE DI ACCESSO				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Numero di istanze evase nei termini di legge / Numero di istanze ricevute	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA

500604 - Sviluppo Sostenibile, Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- criticità ambientali in rapporto alla salute umana

Codice OBO	**2022OBO500604.24.02**			
Descrizione OBO	**Garantire l'attuazione degli interventi in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione**			
Codice OBSA	2022OBSA500600.24			
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	6			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	A seguito della richiesta pervenuta con mail dello Staff 500692 in data 5 aprile 2022, avente ad oggetto la semplificazione dei tempi e delle fasi dei procedimenti amministrativi regionali (OBSA trasversale del PTPCT) si è provveduto alla contestuale mappatura dei procedimenti amministrativi ex art. 35 Dlgs 33/2013. In particolare, è stata realizzata una ricognizione dei procedimenti di competenza della scrivente U.O.D. al fine di verificare l'opportunità, eventualmente, di eliminare alcune fasi degli stessi nonché, ove necessario, di integrare e/o rettificare la fonte normativa che presiede alla disciplina del singolo procedimento. All'esito dell'attività di mappatura, in pari data, è stato restituito il File Excel allo Staff 500692, con cui si è stata proposta la semplificazione del procedimento di Abilitazione dei Tecnici competenti in acustica. Inoltre, si è provveduto all'aggiornamento del nominativo del responsabile dei procedimenti della U.O.D., con successiva richiesta di pubblicazione su sito istituzionale dell'Ente, nella sottosezione – Attività e procedimenti - della sezione Amministrazione Trasparente. Per il secondo indicatore si attesta di aver riscontrato alla richiesta dello Staff 92 di non avere ricevuto richieste di relazione da parte dell'Avvocatura Regionale
Risultato	100 — **Risultato pesato** 6

Azione	Verifica della coerenza tra le tipologie di procedimento ex art. 35 dlgs 33/2013, i processi mappati ne PTPCT e quelli eventualmente mappati per il controllo di gestione				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Report di mappatura dei procedimenti ex art.35 D.Lgs 33/2013 e di quelli presenti nel PTCPT	Off	On	On	On/Off	100

Azione	Attuazione della misura per la Tempestività di trasmissione delle relazioni istruttoria all'Avvocatura Regionale.				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Verifica del rispetto dei termini di invio delle relazioni all'Avvocatura su un campione del 20%	0,00%	100,00%		Percentuale di realizzazione	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA

500604 - Sviluppo Sostenibile, Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- criticità ambientali in rapporto alla salute umana

500604 - Sviluppo Sostenibile, Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- criticità ambientali in rapporto alla salute umana	
Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA

500605 - Bonifiche

Codice OBO	**2022OBO500605.09.01**		
Descrizione OBO	**Aggiornamento annuale PRB e Sistema Informativo**		
Codice OBSA	2022OBSA500600.09		
Descrizione OBSA	Promuovere le misure relative alla politica regionale unitaria per il territorio e per l'ambiente		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	44		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Sono proseguite anche nel 2022 le attività volte alla definizione del Sistema informativo del Piano regionale di Bonifica, attuato mediante la società Almaviva, e a causa delle difficoltà tecniche riscontrate è stato necessario prorogare il contratto con scadenza ultima fissata al 31/12. La piattaforma è pertanto attualmente in fase di collaudo e, quindi, non è ancora fruibile per l'utilizzo da parte delle strutture regionali, gli enti coinvolti e i cittadini responsabili dei siti. Tuttavia, è stato possibile controllare che nel sistema sia stato effettivamente acquisito l'immagazzinamento delle informazioni oggetto dell'OBSA in parola, relative a 47 siti. Per la valutazione del raggiungimento dell'obiettivo si è proceduto a selezionare i siti campionando in maniera rappresentativa quelli presenti nel Piano Regionale di Bonifica, prelevando proporzionalmente prima secondo la loro numerosità nelle varie tabelle e poi per provincie di appartenenza (quando applicabile). Il prelievo delle pratiche candidate è avvenuto in maniera casuale ma concentrandosi soprattutto su quelle pratiche che hanno visto un avanzamento del loro stato procedurale. Per ogni sito così selezionato si è provveduto a confrontare le informazioni raccolte per il caricamento nella piattaforma delle pratiche scansionate e salvate sui PC delle UOD Autorizzazioni Ambientali delle cinque provincie e quelle cartacee contenute nei faldoni presenti nell'archivio delle stesse UOD. Tutte le verifiche effettuate hanno dato esito positivo, confermando quindi l'allineamento tra quanto detenuto negli Uffici e quanto presente nel sistema.

Risultato	100	**Risultato pesato**	44

Azione	Aggiornamento annuale PRB e Sistema Informativo				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Controllo per i siti censiti nel PRB della corrispondenza dei dati detenuti dagli uffici competenti con quanto si ricava dal Sistema Informativo	0,00	47,00	47,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA

500605 - Bonifiche

Codice OBO	**2022OBO500605.20.01**		
Descrizione OBO	**Raggiungimento obiettivi di spesa per interventi finanziati da FSC 2014/2020**		
Codice OBSA	2022OBSA500600.20		
Descrizione OBSA	Spesa interventi finanziati dal FSC 2014-2020		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	44		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No

Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Per l'anno 2022 il target assegnato alla scrivente UOD Bonifiche è stato di € 3.500.000,00. Al 31/12/2022 risulta un'avanzamento di costo realizzato pari a € 4.500.000,00. Pertanto l'obiettivo è stato pienamente raggiunto.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	44

Azione	Monitoraggio alla data del 31/12/2022 dello stato di avanzamento complessivo su base annua in termini di costo realizzato				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Raggiungimento obiettivi di spesa per interventi finanziati da FSC 2014/2020	0,00	3.500.000,00	4.500.000,00	Indicatore di valore - euro (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA

500605 - Bonifiche

Codice OBO	**2022OBO500605.24.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione e trasparenza**		
Codice OBSA	2022OBSA500600.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	6		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Si rappresenta che nel corso dell'anno 2022 sono state riscontrate tutte le richieste pervenute dallo Staff92 sul rispetto degli obblighi previsti in materia di trasparenza e anticorruzione, come attestato per tutta la D.G. dalla tabella allegata alla nota prot. n. 90943 del 20/02/2023 del RPCT. Con riguardo alla seconda azione posta dal presente Obiettivo, nel 2022 sono pervenute alla scrivente SSL tre istanze di accesso agli atti ex L.241/1990 e due istanze di accesso civico generalizzato ex art.5 d.lgs. 33/2013, tutte riscontrate nei termini di legge.

Risultato	100	**Risultato pesato**	6

Azione	Riscontro adeguato alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Numero di riscontri tempestivamente forniti alla SPL di appartenenza/numero di riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100
Azione	EVASIONE NEI TERMINI DI LEGGE DELLE ISTANZE DI ACCESSO				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Numero di istanze evase nei termini di legge/ numero di istanze ricevute	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA

500605 - Bonifiche

Codice OBO	**2022OBO500605.24.02**		
Descrizione OBO	**Garantire l'attuazione degli interventi in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione**		
Codice OBSA	2022OBSA500600.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	6		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA

500605 - Bonifiche

Codice OBO	**2022OBO500605.24.02**
Descrizione OBO	**Garantire l'attuazione degli interventi in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione**
Codice OBSA	2022OBSA500600.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione
Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	A seguito della richiesta pervenuta con mail dello Staff 500692 in data 5 aprile 2022, avente ad oggetto la semplificazione dei tempi e delle fasi dei procedimenti amministrativi regionali (OBSA trasversale del PTPCT) si è provveduto alla contestuale mappatura dei procedimenti amministrativi ex art. 35 Dlgs 33/2013. In particolare, per il procedimento di competenza della scrivente U.O.D., vale a dire Finanziamenti pubblici interventi settore bonifiche ex art. 242 del D. Lgs. n. 152/06, è stata verificata l'opportunità, eventualmente, di eliminare alcune fasi nonché di procedere ad integrare e/o rettificare la fonte normativa che ne presiede la disciplina. L'attività di mappatura ha rilevato, tuttavia, l'impossibilità di proporre modifiche in ottica di semplificazione, in quanto la materia è strettamente normata a livello nazionale e non suscettibile di deroghe. Tanto chiarito, in data 13 aprile 2022 il File Excel è stato confermato e restituito allo Staff 500692, rappresentando la coerenza del dato già pubblicato sul sito della Regione Campania. Con riferimento alla attuazione della misura del doppio controllo interno comprovato da sottoscrizione del RUP e da personale Istruttore, facendo seguito alle richieste dello Staff 92 è stato restituito il database contenente gli estremi dei procedimenti rientranti nell'ambito della misura in esame. Nello specifico, si rappresenta che, per il periodo di riferimento, cioè a partire dal 28.04.2022, data di adozione della circolare 1/2022 (prot. 223945 del 28/04/2022), la misura del doppio controllo interno ha trovato applicazione su n. 3 procedimenti, i cui estremi sono stati indicati nel registro/ database restituito allo Staff 92 con nota prot. 588452 del 18/11/2022, per le attività di successiva competenza. Stante l'esiguità della base campionaria, mediante l'Ufficio di Staff 92, l'azione 2 di verifica è stata compiuta sulla totalità dei procedimenti (100%), controllando l'effettiva presenza della doppia firma nel relativo fascicolo. L' attività di verifica è così confluita nella relazione prot. n.592927 del 29/11/2022 inviata al RPCT in pari data. Riguardo l'attuazione della misura sul conflitto di interessi nella fase endo-procedimentale del decreto di liquidazione, si rappresenta che in aggiunta alle dichiarazioni semestrali della misura generale 2.4, si è provveduto, per questa UOD, alla compilazione dei moduli di dichiarazione di assenza del conflitto d'interessi che sono agli atti dei fascicoli dei decreti di liquidazione/SAL/ impegno/spesa. Nel periodo di riferimento sono stati compilati n.65 moduli di dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, inviati allo Staff 92 per le attività conseguenziali. Come da verbale interno n.551590 del 9/11/2022 sulla totalità dei procedimenti dell'intera Direzione di liquidazione (280) è stato estratto con funzione Excel di generazione casuale di numeri, un campione pari al 5%, ossia n.14 procedimenti, di cui 5 della UOD Bonifiche, per la quale, in riferimento all'azione 3 di verifica, è stato estratto il campione del 10% sul totale dei rispettivi procedimenti di liquidazione (65), vale a dire su n. 7 procedimenti. La verifica sulla presenza delle dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi da parte del dipendente responsabile del procedimento ha avuto esito positivo (relazione sulla misura 2.4 inviata al RPCT n.555096 del 10/11/2022).

Risultato	100	**Risultato pesato**	6

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA

500605 - Bonifiche

Codice OBO	**2022OBO500605.24.02**
Descrizione OBO	**Garantire l'attuazione degli interventi in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione**
Codice OBSA	2022OBSA500600.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione

Azione	Verifica della coerenza tra le tipologie di procedimento ex art. 35 dlgs 33/2013, i processi mappati ne PTPCT e quelli eventualmente mappati per il controllo di gestione				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Report di mappatura dei procedimenti ex art.35 D.Lgs 33/2013 e di quelli presenti nel PTCPT	Off	On	On	On/Off	100
Azione	Attuazione della misura del doppio controllo interno comprovato da sottoscrizione del RUP e da personale Istruttore				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Verifica su un campione pari al 20% degli atti istruttori dei procedimenti interessati	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100
Azione	Attuazione della misura sul conflitto di interessi nella fase endoprocedimentale del decreto di liquidazione.				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Verfica acquisizione dichiarazioni su un campione pari al 10% dei procedimenti di liquidazione nel periodo di riferimento annuale	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

500605 - Bonifiche

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA

500607 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali

Codice OBO	**2022OBO500607.08.01**		
Descrizione OBO	**Ridurre l'inquinamento e promuovere la qualità dell'ambiente**		
Codice OBSA	2022OBSA500600.08		
Descrizione OBSA	Ridurre l'inquinamento e promuovere la qualità dell'ambiente		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	88		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Si rappresenta che relativamente alla Gara europea a procedura aperta, divisa in 6 Lotti per l'affidamento dei Servizi di redazione dei piani di gestione dei siti della Rete Natura 2000 di competenza regionale, sono stati aggiudicati i residui 3 Lotti. Nello specifico, con Decreto n. 199 del 16/03/2022, è stato aggiudicato il Lotto n.4 - Caserta - in favore di RTI Studio Silva s.r.l.; Con Decreto n. 210 del 21/03/2022 è stato aggiudicato il Lotto n.2 - Acque - in favore di G.R.A.I.A s.r.l.; Con Decreto n. 241 del 01/04/2022 è stato aggiudicato il Lotto n.3 - Benevento - in favore di RTI D.R.E.Am Italia Soc. coop. Pertanto l'obiettivo è stato pienamente raggiunto.

Risultato	100	**Risultato pesato**	88

Azione	Ridurre l'inquinamento e promuovere la qualità dell'ambiente				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Aggiudicazione n.3 lotti Piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000	0,00	3,00	3,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA

500607 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali

Codice OBO	**2022OBO500607.24.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione e trasparenza**		
Codice OBSA	2022OBSA500600.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	6		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Si rappresenta che nel corso dell'anno 2022 sono state riscontrate tutte le richieste pervenute dallo Staff92 sul rispetto degli obblighi previsti in materia di trasparenza e anticorruzione, come attestato per tutta la D.G. dalla tabella allegata alla nota prot. n. 90943 del 20/02/2023 del RPCT. Si attesta altresì che nell'anno 2022 sono pervenute alla scrivente UOD n.4 istanze di accesso agli atti ex art.22 della L.241/1990, tutte evase nei termini di legge.
Risultato	100 — **Risultato pesato** 6

Azione	Riscontro adeguato alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Numero di riscontri tempestivamente forniti alla SPL di appartenenza/numero di riscontri dovuti e richiesti dalla SPL di appartenenza	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100
Azione	EVASIONE NEI TERMINI DI LEGGE DELLE ISTANZE DI ACCESSO				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Numero di istanze evase nei termini di legge/ numero di istanze ricevute	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA

500607 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali

Codice OBO	**2022OBO500607.24.02**		
Descrizione OBO	**Garantire l'attuazione degli interventi in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione**		
Codice OBSA	2022OBSA500600.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	6		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA

500607 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali

Codice OBO	**2022OBO500607.24.02**
Descrizione OBO	**Garantire l'attuazione degli interventi in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione**
Codice OBSA	2022OBSA500600.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione
Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	A seguito della richiesta pervenuta con mail dello Staff 500692 in data 5 aprile 2022, avente ad oggetto la semplificazione dei tempi e delle fasi dei procedimenti amministrativi regionali (OBSA trasversale del PTPCT) si è provveduto alla contestuale mappatura dei procedimenti amministrativi ex art. 35 Dlgs 33/2013. In particolare, è stata realizzata una ricognizione dei procedimenti di competenza della scrivente U.O.D. al fine di verificare l'opportunità, eventualmente, di eliminare alcune fasi degli stessi nonché, ove necessario, di integrare e/o rettificare la fonte normativa che presiede alla disciplina del singolo procedimento. All'esito dell'attività di mappatura, in data 06 aprile 2022 è stato restituito il File Excel allo Staff 500692, con cui si è stata proposta la semplificazione del procedimento di Assegnazione contributi INFEAS, mentre si rappresenta che la mappatura ha confermato il dato già pubblicato, in quanto non sono stati introdotti nuovi procedimenti ovvero non sono intervenute modifiche in quelli già attribuiti alla U.O.D. 500607. Con riferimento alla attuazione della misura del doppio controllo interno comprovato da sottoscrizione del RUP e da personale Istruttore, facendo seguito alle richieste dello Staff 92 è stato restituito il database contenente gli estremi dei procedimenti rientranti nell'ambito della misura in esame. Nello specifico, si rappresenta che, per il periodo di riferimento, cioè a partire dal 28.04.2022, data di adozione della circolare 1/2022 (prot. 223945 del 28/04/2022), la misura del doppio controllo interno ha trovato applicazione su n. 13 procedimenti, i cui estremi sono stati indicati nel registro/ database restituito allo Staff 92 con mail del 29/11/2022 per le attività di successiva competenza. Stante l'esiguità della base campionaria, mediante l'Ufficio di Staff 92, l'azione 2 di verifica è stata compiuta sulla totalità dei procedimenti (100%), controllando la presenza della doppia firma (RUP e personale istruttore) nel database. L' attività di verifica è così confluita nella relazione prot. n. 592927 del 29/11/2022 inviata al RPCT in pari data. Riguardo l'attuazione della misura sul conflitto di interessi nella fase endoprocedimentale del decreto di liquidazione, si rappresenta che in aggiunta alle dichiarazioni semestrali della misura generale 2.4, si è provveduto, per questa UOD, alla compilazione dei moduli di dichiarazione di assenza del confiltto d'interessi agli atti dei fascicoli dei decreti di liquidazione/SAL/impegno/spesa. Nel dettaglio, per il periodo di riferimento sono stati compilati n.28 moduli di dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, inviati allo Staff 92 per le attività conseguenziali. Come da verbale interno n.551590 del 09/11/2022 sulla totalità (280) dei procedimenti di liquidazione dell'intera Direzione è stato estratto con funzione Excel di generazione casuale di numeri, un campione pari al 5%, ossia n.14 procedimenti, mentre per la UOD 07 su un totale di n. 28 moduli di dichiarazione, l'azione di verifica ha riguardato il campione estratto del 10% vale a dire n. 3 procedimenti. La verifica sulla presenza delle dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi da parte del dipendente responsabile del procedimento ha avuto esito positivo (relazione sulla misura 2.4 inviata al RPCT n.555096 del 10/11/2022).

Risultato	100	**Risultato pesato**	6

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA

500607 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali

Codice OBO	**2022OBO500607.24.02**
Descrizione OBO	**Garantire l'attuazione degli interventi in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione**
Codice OBSA	2022OBSA500600.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione

Azione	Verifica della coerenza tra le tipologie di procedimento ex art. 35 dlgs 33/2013, i processi mappati ne PTPCT e quelli eventualmente mappati per il controllo di gestione				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Report di mappatura dei procedimenti ex art.35 D.Lgs 33/2013 e di quelli presenti nel PTCPT	Off	On	On	On/Off	100
Azione	Attuazione della misura del doppio controllo interno comprovato da sottoscrizione del RUP e da personale Istruttore				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Verifica su un campione pari al 20% degli atti istruttori dei procedimenti interessati	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100
Azione	Attuazione della misura sul conflitto di interessi nella fase endoprocedimentale del decreto di liquidazione.				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Verifica acquisizione su un campione pari al 10% dei procedimenti di liquidazione nel periodo di riferimento annuale.	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

500607 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA

500608 - Tutela delle acque – Contratti di fiume

Codice OBO	**2022OBO500608.11.01**			
Descrizione OBO	**Attuazione e gestione dei Contratti di fiume sperimentali di cui alla LR n. 5/2019**			
Codice OBSA	2022OBSA500600.11			
Descrizione OBSA	Attuazione e gestione dei Contratti di fiume sperimentali di cui alla LR n. 5/2019			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	88			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Con Decreto Dirigenziale n.337 del 07/08/2020 è stata affidata all'IZSM la realizzazione della Piattaforma Informatica CUI e le attività connesse alla gestione della stessa. Per l'avvio dell'informatizzazione dei dati relativi alle Grandi Derivazioni si è resa necessaria una fase preliminare di ricognizione delle pratiche presenti nell'archivio e/o negli uffici della Regione Campania, Direzione Generale Difesa del Suolo ed Ecosistema. Con nota prot.5913 del 30/05/2022, acquisita al protocollo 289425 in data 01/06/2022, l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno (IZSM) ha trasmesso il report delle attività relative alla realizzazione del Catasto Unico delle Utenze Idriche (CUI), attività inserite in un apposito database di acquisizione riportate nel " link areadocumentazione.geojizz.it". Tenuto conto della succitata nota dell'IZSM, da inizio giugno si può ritenere avviata la sperimentazione di cui al presente obiettivo. Con successiva nota prot. n. 6227 dell/8/6/2022, l'IZSM ha trasmesso il resoconto delle attività di acquisizione delle pratiche di Grande Derivazione di acqua pubblica per l'implementazione del Catasto Unico delle Utenze Idriche della Regione Campania.

Risultato	100	**Risultato pesato**	88		
Azione	Attuazione e gestione dei contratti di fiume sperimentali				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Avvio informatizzazione dei dati relativi alle Grandi Derivazioni	Off	On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA

500608 - Tutela delle acque – Contratti di fiume

Codice OBO	**2022OBO500608.24.01**		
Descrizione OBO	**Garantire l'attuazione degli interventi in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione**		
Codice OBSA	2022OBSA500600.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	6		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	A seguito della richiesta pervenuta con mail dello Staff 500692 in data 5 aprile 2022, avente ad oggetto la semplificazione dei tempi e delle fasi dei procedimenti amministrativi regionali (OBSA trasversale del PTPCT) si è provveduto alla contestuale mappatura dei procedimenti amministrativi ex art. 35 Dlgs 33/2013. In particolare, è stata realizzata una ricognizione dei procedimenti di competenza della scrivente U.O.D. al fine di verificare l'opportunità, eventualmente, di eliminare alcune fasi degli stessi nonché, ove necessario, di integrare e/o rettificare la fonte normativa che presiede alla disciplina del singolo procedimento. All'esito dell'attività di mappatura, in data 08 aprile 2022 è stato restituito il File Excel allo Staff 500692, con cui si è stata proposta la semplificazione del procedimento di Rilascio/concessioni derivazioni idriche di competenza regionale - Grandi derivazioni, nonché quello di Attraversamento ed uso del demanio idrico, mentre la mappatura ha confermato il dato già pubblicato, in quanto non sono stati introdotti nuovi procedimenti ovvero non sono intervenute modifiche in quelli già attribuiti alla U.O.D. 500608. Infine si attesta di avere riscontrato alla richiesta dello Staff 92 riguardo la misura della previsione di un termine di invio delle relazioni istruttorie all'Avvocatura Regionale, come da nota prot. n. 592938 del 29/11/2022 e relativa tabella allegata. Nel dettaglio, secondo le indicazioni di cui alla Circolare 2_2022 di questa Direzione (prot n. 223978 del 28/04/2022), con riferimento all'azione 2 (verifica sul campione del 20%) si rappresenta che, nel periodo di riferimento, la UOD 08 ha istruito solo n. 2 ricorsi. Stante il numero esiguo della base campionaria, si è ritenuto di effettuare la verifica non a campione ma sulla totalità. Per entrambi i ricorsi è stato rispettato il termine di 30 giorni per l'invio delle relazioni istruttorie all'Avvocatura. Di tale verifica è stato inviato riscontro, mediante compilazione di una tabella all'uopo predisposta dallo Staff 92, trasmesso con mail del 28/11/2022.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	6

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA

500608 - Tutela delle acque – Contratti di fiume

Codice OBO	**2022OBO500608.24.01**
Descrizione OBO	**Garantire l'attuazione degli interventi in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione**
Codice OBSA	2022OBSA500600.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione

Azione	Verifica della coerenza tra le tipologie di procedimento ex art. 35 dlgs 33/2013, i processi mappati ne PTPCT e quelli eventualmente mappati per il controllo di gestione				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Report di mappatura dei procedimenti ex art.35 D.Lgs 33/2013 e di quelli presenti nel PTPCT	Off	On	On	On/Off	100
Azione	Attuazione della misura per la Tempestività di trasmissione delle relazioni istruttoria all'Avvocatura Regionale.				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Verifica del rispetto dei termini di invio delle relazioni all'avvocatura su un campione del 20%	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA

500608 - Tutela delle acque – Contratti di fiume

Codice OBO	**2022OBO500608.24.02**		
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione e trasparenza**		
Codice OBSA	2022OBSA500600.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	6		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Si rappresenta che nel corso dell'anno 2022 sono state riscontrate tutte le richieste pervenute dallo Staff92 sul rispetto degli obblighi previsti in materia di trasparenza e anticorruzione, come attestato per tutta la D.G. dalla tabella allegata alla nota prot. n. 90943 del 20/02/2023 del RPCT. Con riguardo inoltre alla seconda delle azioni prevista dal presente obiettivo, la scrivente UOD ha ricevuto nell'anno 2022 una istanza di accesso agli atti ex L.241/1990, riscontrata nei termini di legge

Risultato	100	**Risultato pesato**	6

Azione	Riscontro adeguato alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Numero di riscontri tempestivamente forniti alla SPL di appartenenza/Numero di riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100
Azione	EVASIONE NEI TERMINI DI LEGGE DELLE ISTANZE DI ACCESSO				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Numero delle istanze evase nei termini di legge/ numero di istanze ricevute	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

500608 - Tutela delle acque – Contratti di fiume

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA

500616 - Coordinamento sistemi integrati – difesa suolo e bonifica – Cartografia georeferenziata dei siti e impianti di rilevanza ambientale – risorse geotermiche

Codice OBO	**2022OBO500616.09.01**		
Descrizione OBO	**Predisposizione del testo di disegno di legge per l'avvio dell'iter consiliare di approvazione**		
Codice OBSA	2022OBSA500600.09		
Descrizione OBSA	Promuovere le misure relative alla politica regionale unitaria per il territorio e per l'ambiente		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Enti locali territoriali Associazioni del territorio e di categoria Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	88		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	In riferimento alla predisposizione del testo di disegno di legge per l'avvio dell'iter consiliare di approvazione, si rappresenta che il gruppo di lavoro, formato dai funzionari Ciucci Giuseppe Emilio e di Sangro Flavia, ha predisposto il testo della proposta di legge, trasmessa all'Assessore on. Fulvio Bonavitacola a mezzo mail del Direttore Generale in data 30/12/2022.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	88

Azione	Predisposizione del disegno di legge				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Predisposizione del disegno di legge in materia di Difesa del Suolo da sottoporre all'Assessore competente	Off	On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA

500616 - Coordinamento sistemi integrati – difesa suolo e bonifica – Cartografia georeferenziata dei siti e impianti di rilevanza ambientale – risorse geotermiche

Codice OBO	**2022OBO500616.24.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione e trasparenza**		
Codice OBSA	2022OBSA500600.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	6		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Si rappresenta che nel corso dell'anno 2022 sono state riscontrate tutte le richieste pervenute dallo Staff92 sul rispetto degli obblighi previsti in materia di trasparenza e anticorruzione, come attestato per tutta la D.G. dalla tabella allegata alla nota prot. n. 90943 del 20/02/2023 del RPCT. Inoltre si attesta che sono pervenute alla scrivente UOD nel corso del 2022 due istanze di accesso agli atti ex L.241/1990, riscontrate nei termini di legge.
Risultato	100 — **Risultato pesato** 6

Azione	Riscontro adeguato alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Numero di riscontri tempestivamente forniti alla SPL di appartenenza/numero di riscontri dovuti e richiesti dalla SPL di appartenenza.	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100
Azione	EVASIONE NEI TERMINI DI LEGGE DELLE ISTANZE DI ACCESSO				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Numero di istanze evase nei termini di legge / numero di istanze ricevute	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA

500616 - Coordinamento sistemi integrati – difesa suolo e bonifica – Cartografia georeferenziata dei siti e impianti di rilevanza ambientale – risorse geotermiche

Codice OBO	**2022OBO500616.24.02**		
Descrizione OBO	**Garantire l'attuazione degli interventi in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione**		
Codice OBSA	2022OBSA500600.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	6		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	A seguito della richiesta pervenuta con mail dello Staff 500692 in data 5 aprile 2022, avente ad oggetto la semplificazione dei tempi e delle fasi dei procedimenti amministrativi regionali (OBSA trasversale del PTPCT) si è provveduto alla contestuale mappatura dei procedimenti amministrativi ex art. 35 Dlgs 33/2013. In particolare, è stata realizzata una ricognizione dei procedimenti di competenza della scrivente U.O.D. al fine di verificare l'opportunità, eventualmente, di eliminare alcune fasi degli stessi nonché, ove necessario, di integrare e/o rettificare la fonte normativa che presiede alla disciplina del singolo procedimento. All'esito dell'attività di mappatura, in pari data, è stato restituito il File Excel allo Staff 500692, con cui si è stata proposta la semplificazione dei seguenti procedimenti: - Istanza per il risarcimento dei danni causati dalla mancata manutenzione del reticolo idrografico; - Accordi bonari; - Regolarizzazione invasi; mentre la mappatura ha rilevato la necessità di eliminare il procedimento relativo all'attività di Cartografia, in quanto allo stato attuale di competenza della Direzione Generale Governo del Territorio. Tutti gli altri procedimenti sono stati confermati e non modificano il dato già oggetto di pubblicazione. Infine si rappresenta di avere chiesto, per tramite dello Staff 92, la neutralizzazione della seconda azione del presente Obiettivo Operativo, non essendo la scrivente UOD inclusa nell'ambito di applicazione della misura in questione		
Risultato	100	**Risultato pesato**	6

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA

500616 - Coordinamento sistemi integrati – difesa suolo e bonifica – Cartografia georeferenziata dei siti e impianti di rilevanza ambientale – risorse geotermiche

Codice OBO	**2022OBO500616.24.02**
Descrizione OBO	**Garantire l'attuazione degli interventi in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione**
Codice OBSA	2022OBSA500600.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione

Azione	Verifica della coerenza tra le tipologie di procedimento ex art. 35 dlgs 33/2013, i processi mappati ne PTPCT e quelli eventualmente mappati per il controllo di gestione				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Report di mappatura dei procedimenti ex art.35 D.Lgs 33/2013 e di quelli presenti nel PTPCT	Off	On	On	On/Off	100
Azione	Attuazione della misura per la Tempestività di trasmissione delle relazioni istruttoria all'Avvocatura Regionale.				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Verifica del rispetto dei termini di invio delle relazioni all'avvocatura su un campione del 20%	0,00%	100,00%		Percentuale di realizzazione	

500616 - Coordinamento sistemi integrati – difesa suolo e bonifica – Cartografia georeferenziata dei siti e impianti di rilevanza ambientale – risorse geotermiche

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA

500692 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Programmi straordinari di contrasto all'abbandono dei rifiuti e dei roghi tossici – Programma Campania Più e Terra dei Fuochi – Rapporti con le società del Polo ambientale per le attività di competenza

Codice OBO	**2022OBO500692.12.01**		
Descrizione OBO	**Indagine sull'applicazione e sul gradimento del lavoro agile**		
Codice OBSA	2022OBSA500600.12		
Descrizione OBSA	Gestione del lavoro agile		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	88		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Relativamente all'indagine di gradimento sull'applicazione del lavoro agile, si rappresenta che la scrivente UOD inviava a mezzo mail, ad un campione di dipendenti (18), un questionario a risposta multipla, volto a conoscere la loro opinione su un ventaglio di aspetti connessi allo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile. La totalità dei dipendenti è interessata a proseguire, se dovessero esserci le condizioni, l'esperienza di lavoro in modalità agile; ugualmente tutti hanno ritenuto l'esperienza "soddisfacente" o "molto soddisfacente". Tutte le risultanze dell'indagine in questione, sono state sintetizzate in apposito monitoraggio registrato al prot.n. 645134 del 30/12/2022. Pertanto l'obiettivo risulta conseguito.

Risultato	100	**Risultato pesato**	88

Azione	Indagine sull'applicazione del lavoro agile				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Report sul risultato dell'indagine effettuata	Off	On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA

500692 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Programmi straordinari di contrasto all'abbandono dei rifiuti e dei roghi tossici – Programma Campania Più e Terra dei Fuochi – Rapporti con le società del Polo ambientale per le attività di competenza

Codice OBO	**2022OBO500692.24.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione e trasparenza**		
Codice OBSA	2022OBSA500600.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	6		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Si rappresenta che nel corso dell'anno 2022 sono state riscontrate tutte le richieste pervenute dall'Ufficio Staff di supporto al RPCT sul rispetto degli obblighi previsti in materia di trasparenza e anticorruzione, come attestato per tutta la D.G. dalla tabella allegata alla nota prot. n. 90943 del 20/02/2023 del RPCT. Si rappresenta di avere evaso n.21 istanze di accesso agli atti nei termini di legge, di cui n.14 ex art. 22 L.241/1990 e n.7 ex art.5 d.lgs.n.33/2013. Inoltre, è stato offerto supporto tecnico amministrativo alle altre UOD nella gestione delle rispettive istanze. Infine ha provveduto all'invio in pubblicazione dei rispettivi registri semestrali degli accessi.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	6

Azione	Riscontro adeguato alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Numero di riscontri effettivamente forniti alla SPL di appartenenza/numero di riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100
Azione	EVASIONE NEI TERMINI DI LEGGE DELLE ISTANZE DI ACCESSO				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Numero di istanze evase nei termini di legge/ numero di istanze ricevute	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA

500692 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Programmi straordinari di contrasto all'abbandono dei rifiuti e dei roghi tossici – Programma Campania Più e Terra dei Fuochi – Rapporti con le società del Polo ambientale per le attività di competenza

Codice OBO	**2022OBO500692.24.02**		
Descrizione OBO	**Garantire l'attuazione degli interventi in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione**		
Codice OBSA	2022OBSA500600.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	6		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Lo scrivente Staff, in occasione della richiesta pervenuta tramite e-mail dall'Ufficio Legislativo in data 31/03/2022, volta a conseguire una semplificazione dei tempi e delle fasi dei procedimenti amministrativi regionali (OBSA trasversale del PTPCT) attratti alla competenza di questa Direzione Generale, ha provveduto, altresì, ad effettuare una revisione della mappatura dei procedimenti amministrativi ex art. 35 Dlgs 33/2013, pubblicata nella sezione Amministrazione trasparente sul sito istituzionale della Regione Campania. In particolare, a tutte le UU.OO.DD. della DG 5006 è stato chiesto di verificare, oltre alla possibile riduzione dei tempi di conclusione di ogni singolo procedimento, anche l'opportunità di eliminare di alcune fasi dello stesso nonché, ove necessario, l'integrazione o la rettifica della fonte normativa che presiede alla disciplina del singolo procedimento (prot. n. 514748 del 20/10/2022). L'obiettivo da perseguire, infatti, è il progressivo miglioramento nel censimento dei procedimenti come auspicato dall'ANAC. Raccolti i riscontri pervenuti dalle UU.OO.DD., all'esito della suddetta revisione, è stato soppresso un solo procedimento della UOD 16 in quanto, allo stato attuale, attratto alla competenza della D. G. Governo del Territorio. Per i restanti procedimenti, la mappatura ha confermato il dato già pubblicato in quanto non sono stati introdotti nuovi procedimenti ovvero non sono intervenute modifiche in quelli già attribuiti alla scrivente D.G. Nell'ambito dell'attività di monitoraggio della misura specifica "Previsione di un termine di invio delle relazioni istruttorie all'Avvocatura Regionale", di cui alla Circolare n. 2/2022, lo scrivente Staff ha provveduto a raccogliere le informazioni pervenute dalle UU. OO.DD. lambite dalla misura, come da relazione inviata al RPCT prot. n. 592938 del 29/11/2022. Nel dettaglio, secondo le indicazioni di cui alla suddetta Circolare (prot n.223978 del 28/04/2022), con riferimento all'azione 2 (verifica sul campione del 20%) si rappresenta che in data 22/11/2022, lo Staff 92 ha inviato alle UU.OO.DD. interessate un file Excel da compilare con i dati necessari alle attività di verifica. Tutte le UU.OO.DD. hanno debitamente compilato e restituito i rispettivi file, da cui sono emersi in totale n. 18 ricorsi trattati. Stante il numero esiguo della base campionaria, si è ritenuto di effettuare la verifica non a campione ma sul 100% dei ricorsi pervenuti. In tutti i casi, è stato rispettato il termine di 30 giorni (o diverso termine indicato nella richiesta) per l'invio delle relazioni istruttorie all'Avvocatura. Con riferimento all'azione 2, l'attività di monitoraggio e verifica è stata relazionata con nota prot. 592938 del 29/11/2022, inviata al RPCT in pari data.		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500600 - DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA

500692 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Programmi straordinari di contrasto all'abbandono dei rifiuti e dei roghi tossici – Programma Campania Più e Terra dei Fuochi – Rapporti con le società del Polo ambientale per le attività di competenza

Codice OBO	**2022OBO500692.24.02**		
Descrizione OBO	**Garantire l'attuazione degli interventi in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione**		
Codice OBSA	2022OBSA500600.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Risultato	100	**Risultato pesato**	6

Azione	Verifica della coerenza tra le tipologie di procedimento ex art. 35 dlgs 33/2013, i processi mappati ne PTPCT e quelli eventualmente mappati per il controllo di gestione				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Report di mappatura dei procedimenti ex art.35 D.Lgs 33/2013 e di quelli presenti nel PTPCT	Off	On	On	On/Off	100
Azione	Attuazione della misura per la Tempestività di trasmissione delle relazioni istruttoria all'Avvocatura Regionale.				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Verifica del rispetto dei termini di invio delle relazioni all'avvocatura su un campione del 20%	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

500692 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Programmi straordinari di contrasto all'abbandono dei rifiuti e dei roghi tossici – Programma Campania Più e Terra dei Fuochi – Rapporti con le società del Polo ambientale per le attività di competenza

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Codice OBSAMOD	**2022OBSA500700.04**			
Descrizione OBSAMOD	**Campania competitiva e di qualità - Sostenere le imprese e la qualità dei prodotti dell'agroalimentare campano**			
Codice OBST	OBST.11			
Descrizione OBST	Protezione, valorizzazione e sviluppo del patrimonio agricolo forestale zootecnico ed ittico della Campania			
Missioni e Programmi	1601 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare			
Stakeholders	Associazioni del territorio e di categoria Aziende agricole, zootecniche, agroalimentari e forestali			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	15			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione			
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			
Condivisioni Modifica	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FESR			
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSE			
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSC			
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FEASR			Sì
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RPCT			
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con PROGR UNIT			Sì
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RIS. FINANZ.			
Altre SPL coinvolte	400100, 501300			
Altre PA o soggetti coinvolti	MIPAAF, Agea, Commissione Europea, MISE, MEF			
Capitoli				
Nota				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Codice OBSAMOD	**2022OBSA500700.04**
Descrizione OBSAMOD	**Campania competitiva e di qualità - Sostenere le imprese e la qualità dei prodotti dell'agroalimentare campano**
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'obiettivo è stato raggiunto: il contributo istruito e autorizzato dalla DG 500700 per l'OCM vino e ortofrutta è di 29,5 Meuro, secondo il dettaglio di seguito illustrato. Per l' OCM Vino sono stati autorizzati pagamenti per circa 6,0 milioni di euro: - Per la misura Ristrutturazione e riconversione dei vigneti, a seguito delle istruttorie svolte, è stato adottato il Decreto Dirigenziale n. 64 del 9/05/2022 con cui sono state ammesse a finanziamento 245 istanze progettuali per un importo di circa 2,9 Meuro. Inoltre, sono stati ammessi a liquidazione i saldi dei progetti dell'anno precedente per circa 300.000 Euro. Nel corso del 2022, quindi, sono stati autorizzati al pagamento € 3.200.000. - Per la Misura Investimenti per ammodernamento strutture e impianti di cantine, con Decreto Dirigenziale n. 60 del 2 maggio 2022, sono stati ammessi a finanziamento n. 85 progetti per un importo di € 2.5 Meuro e sono stati autorizzati al pagamento progetti per quasi 1,5 Meuro, rinviando ad altra annualità la restante parte dei pagamenti, così come disciplinato dal Decreto Ministeriale di proroga degli investimenti a causa della pandemia. - Per la misura Promozione, con Decreto dirigenziale n. 43 del 23/02/2022 sono stati approvati n. 23 progetti, per un importo ammesso a finanziamento di 1,3 Meuro circa. Per l'OCM Ortofrutta sono stati istruiti e approvati n. 31 programmi operativi delle Organizzazioni dei Produttori ortofrutticole (OP), per un importo ammesso a finanziamento di circa 23,5 Meuro. Le azioni dei programmi operativi approvati sono distribuite sulle province Napoli, Caserta, Salerno e riguardano l'aggregazione e commercializzazione dell'offerta, il miglioramento della qualità dei prodotti, gli investimenti aziendali, le agevolazioni per particolari operazioni colturali, comprese quelle per il rispetto ambientale, le azioni promozionali e i ritiri di mercato.

Risultato	100	**Risultato pesato**	15

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Importo del contributo istruito e autorizzato dalla DG 500700 al fine di consentire il pagamento da parte di Agea per l'OCM vino e ortofrutta		28.000.000,00	29.500.000,00	Indicatore di valore - euro (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Codice OBSAMOD	**2022OBSA500700.05**		
Descrizione OBSAMOD	**Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020**		
Codice OBST	OBST.11		
Descrizione OBST	Protezione, valorizzazione e sviluppo del patrimonio agricolo forestale zootecnico ed ittico della Campania		
Missioni e Programmi	1601 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare		
Stakeholders	Enti locali territoriali Associazioni del territorio e di categoria Aziende agricole, zootecniche, agroalimentari e forestali Consorzi di difesa Consorzi di bonifica ed irrigazione		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	25		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Condivisioni Modifica	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FESR		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSE		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSC		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FEASR		Sì
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RPCT		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con PROGR UNIT		Sì
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RIS. FINANZ.		
Altre SPL coinvolte	501700, 501300, 400100		
Altre PA o soggetti coinvolti	MIPAAF, AGEA, Commissione Europea, Agenzia per la coesione territoriale, CIPE, MISE, MEF, Comuni e Enti Locali		
Capitoli			
Nota			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Codice OBSAMOD	**2022OBSA500700.05**
Descrizione OBSAMOD	**Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020**
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'obiettivo della Direzione è stato rimodulato nel giugno 2022 a 220,75 Meuro, riducendolo di circa l'8,1%. Tale rimodulazione è stata dettata dalle oggettive difficoltà che le imprese beneficiarie hanno dovuto affrontare a seguito dell'aumento dei costi energetici innescati dal conflitto Ucraina-Russia, che ha influito sullo stato di attuazione del PSR 14/22 e sulla relativa performance di spesa, peraltro già condizionata dai precedenti anni di pandemia da Covid 19. A giugno 2022 la performance di spesa del programma sulla componente investimenti risentiva di questa situazione congiunturale, il trend di spesa rilevato era significativamente più basso rispetto a quello dello stesso periodo del 2021 e ancora di più rispetto alla media dell'ultimo quinquennio (contrazione media del 46%). Tale gap sulla componente strutturale, sia pure di minore entità, si è mantenuto anche nella seconda metà del 2022. Tuttavia, a fine 2022 l'obiettivo di spesa è stato pienamente raggiunto, grazie al "recupero", difficilmente preventivabile, della componente del Programma relativo alle misure a premio connesse alla superficie o ai capi che hanno registrato una performance di spesa superiore del 60% rispetto all'annualità precedente. La spesa complessiva generata dal programma nel 2022 è stata pari a circa 300,42 Meuro e si è concentrata, per oltre il 52%, nei mesi di novembre e dicembre 2022. Complessivamente, nel corso del 2022 sono state istruite e pagate dall'Organismo Pagatore oltre 52 mila domande di pagamento distribuite in 55 decreti di liquidazione (DD AGEA dal n 512 al n 589).

Risultato	100	**Risultato pesato**	25

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Importo di spesa liquidato da AGEA		220.750.616,4	300.419.967,5	Indicatore di valore - euro (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Codice OBSA	**2022OBSA500700.06**		
Descrizione OBSA	**Campania Blu - Garantire l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 di sostegno al settore della pesca e dell'acquacoltura regionale**		
Codice OBST	OBST.11		
Descrizione OBST	Protezione, valorizzazione e sviluppo del patrimonio agricolo forestale zootecnico ed ittico della Campania		
Missioni e Programmi	1603 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)		
Stakeholders	Enti locali territoriali Pescatori professionali, imprese ittiche e acquicole		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	14		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte	400100, 501300, 501700		
Altre PA o soggetti coinvolti	MIPAAF, AGEA, Commissione Europea DG pesca		
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Per l'anno 2022 l'importo complessivo di € 8.632.508,03 (quote UE + FdR + Regionale), obiettivo di spesa per l'attuazione del PO FEAMP 2014/2020, è stato conseguito. La DG 5007 ha raggiunto la spesa complessiva di € 8.681.634,42. L'importo è attestato nella certificazione proposta dal Referente regionale dell'Autorità di Certificazione (Staff 50.13.95) le cui dichiarazioni di spesa sono state trasmesse con note: prot. n. 164726 del 25/03/2022, prot. n. 337295 del 29/06/2022, prot. n. 511446 del 18/10/2022, prot. n. 586662 del 25/11/2022, e prot. n. 626058 del 16/12/2022, inoltrate tramite portale web SIPA, sistema di Monitoraggio e Certificazione del Fondo. Va evidenziato che la Regione Campania ha raggiunto l'obiettivo annuale per il quarto anno consecutivo che, sommato a quello degli anni precedenti, integra la c.d. soglia di disimpegno N+3. Con il risultato ottenuto, grazie al sinergico lavoro di squadra tra la DG 50.07, i beneficiari delle filiere della pesca e dell'acquacoltura, i Gruppi di Azione Locale per la pesca (FLAG), le organizzazioni di rappresentanza, le Università e gli Enti di Ricerca Scientifica, la Regione Campania si colloca tra le migliori in Italia, confermando un'ottima capacità di assorbimento delle risorse assegnate da parte dei territori.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	14

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Spesa certificata per l'annualità 2022		8.632.508,03	8.681.634,42	Indicatore di valore - euro (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Codice OBSA	**2022OBSA500700.07**
Descrizione OBSA	**Campania Protetta - Ambiente, Territorio, Risorse - Garantire la realizzazione degli interventi finanziati dal FSC e delle attività istituzionali volte alla protezione e tutela degli Habitat agricoli e forestali**
Codice OBST	OBST.11
Descrizione OBST	Protezione, valorizzazione e sviluppo del patrimonio agricolo forestale zootecnico ed ittico della Campania
Missioni e Programmi	0909 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni) i

Stakeholders	Enti locali territoriali Associazioni del territorio e di categoria Cittadini e collettività Aziende agricole, zootecniche, agroalimentari e forestali		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	10		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte	500100, 400100, 501300, 500600		
Altre PA o soggetti coinvolti	Comunità Montane, Provincie e Città Metropolitana di Napoli		
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Come previsto dall'aggiornamento 2022 dello SMiVaP (DGR n. 42 del 1/02/2022) l'Autorità di Gestione del Fondo per lo Sviluppo e la coesione ha fornito alla DG 50.07.00 con nota PG/2023/0107649 del 28/02/2023, i dati consuntivi relativi al raggiungimento dell'obiettivo strategico trasversale in questione, attestando che la D.G. 50.07.00 ha superato il target assegnato, avendo chiuso, nel corso nel 2022, n. 87 progetti.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	10

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Numero di progetti chiusi amministrativamente a valere sul FSC 2014-2020 inclusi nel Patto per lo Sviluppo della Regione Campania		50,00	87,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Codice OBSA	**2022OBSA500700.24**		
Descrizione OBSA	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	5		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Come previsto dall'aggiornamento 2022 dello SMiVaP (DGR n. 42 del 1/02/2022) il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ha fornito alla DG 50.07.00 con nota PG/2023/0090880 del 20/02/2023, i dati consuntivi relativi al raggiungimento dell'obiettivo strategico trasversale in materia di trasparenza e anticorruzione attestando che sulla base dei criteri di calcolo stabiliti in sede di definizione dell'OBSA (cfr. nota prot. 79771 del 14.02.2022) l'OBSA risulta raggiunto al 100% avendo la DG 50.07.00 fornito per tutti gli adempimenti risposte tempestive ed adeguate (10 riscontri tempestivi e adeguati su 10 richieste pervenute).		
Risultato	100	**Risultato pesato**	5

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva al RPCT/ Riscontri richiesti dal RPCT	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Codice OBSA	**2022OBSA500700.25**		
Descrizione OBSA	**Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL**		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Sistema imprenditoriale Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	15		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Con nota del 28/02/2023, prot. n. 107499, la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ha trasmesso l'esito dei controlli sul presente obiettivo. La DG 500700, secondo quanto riportato nella citata nota e nei relativi allegati: - con riferimento al primo indicatore, il target non è stato raggiunto, dal momento che la percentuale di abbattimento del debito rispetto al 2021 corrisponde al 0% (stock al 2021 = 181.120,59 stock al 2022 = 255.688,53); - con riferimento al secondo indicatore ha raggiunto un target del 100 %, in quanto la percentuale di realizzazione degli investimenti è il 91,34%, ottenuto sviluppando la seguente formula: 129.910.032,52 (pagamenti totali effettuati nel corso del 2022) / 142.231.648 (stanziamento di competenza al titolo II al netto delle risorse rinviate a Fondo pluriennale vincolato); - con riferimento al terzo indicatore il target è stato raggiunto al 95,42%, sviluppando la seguente formula: 446 (n. decreti di liquidazione adottato entro i 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza) / 492 (n. fatture complessive scadenti nell'anno 2022) = 90,65%; - con riferimento al quarto indicatore, ha raggiunto il target del 100 % delle sistemazioni contabili, in quanto sono stati regolarizzati ad oggi n. 471 PRU su 320 da regolarizzare; - con riferimento al quinto indicatore, ha raggiunto l'86% del target fissato, avendo effettuato la circolarizzazione per n. 6 enti-società-organismi / n. 7 enti-società-organismi che presentano situazioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione entro il 28/02/2022 (comunque la circolarizzazione del 7° ente è stata effettuata il 17/03/2022).		
Risultato	79,08	**Risultato pesato**	11,862

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Riduzione dello stock di fatture impagate: stock al 31.12.2021-stock al 31.12.2022/stock al 31.12.2021	0,00%	25,00%	0,00%	Percentuale di realizzazione	0
Grado di realizzazione degli investimenti: sommatoria Pagamenti totali titolo II/sommatoria competenza assestato titolo II	0,00%	70,00%	91,34%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Codice OBSA	**2022OBSA500700.25**
Descrizione OBSA	**Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL**

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture: decreto di liquidazione adottato entro i 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza / numero fatture complessive scadenti nell'anno 2022	0,00%	95,00%	90,65%	Percentuale di realizzazione	95,42
Tempestività delle sistemazioni contabili della struttura: numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie regolarizzati / numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie inviati	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100
Ottimizzazione del processo di rendicontazione: Numero di enti-società-organismi per cui si è effettuata la circolarizzazione / numero di enti-società-organismi che presentano situazioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione entro il 28/02/2022	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Codice OBSA	**2022OBSA500700.26**		
Descrizione OBSA	**Implementazione della trasformazione digitale**		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	13		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell’organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Codice OBSA	**2022OBSA500700.26**
Descrizione OBSA	**Implementazione della trasformazione digitale**
Relazione su monitoraggio e valutazione	Come previsto dall'aggiornamento 2022 dello SMiVaP (DGR n. 42 del 1/02/2022) il Responsabile dell'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale ha fornito alla DG 50.07.00 con nota PG/2023/0107498 del 28/02/2023, i dati consuntivi relativi al raggiungimento dell'obiettivo strategico trasversale in questione, attestando che la D.G. 50.07.00 ha raggiunto l'obiettivo assegnato. Al riguardo, si specifica: - con riferimento all' indicatore 1, la DG ha operato azioni di efficientamento sui portali ww.agricoltura.regione.campania.it; www.psrcampaniacomunica.it e www.aziendebiocampania.it; - con riferimento all'indicatore 2 , la DG ha provveduto all'adeguamento del servizio digitale UMARGCA, attraverso il quale vengono assegnate agevolazioni fiscali sui carburanti agricoli ogni anno ad oltre 30.000 agricoltori, alla vigente normativa sull'autenticazione ai servizi digitali della PA. Non è più consentito, infatti, l'accesso ai servizi attraverso user id e password ma è obbligatorio effettuare l'accesso con identità digitale, garantita dalle piattaforme abilitanti (SPID/CIA/CNS). - Con riferimento all'indicatore 3 dell'OBSA, si è provveduto a realizzare l'integrazione dei servizi digitali UMARGCA con l'App IO. Grazie a questa integrazione gli oltre 30.000 agricoltori che fruiscono ogni anno dei servizi UMA possono, scaricando gratuitamente l'App sul proprio cellulare, ricevere informazioni immediate sull'esito delle loro richieste e svolgere alcuni semplici adempimenti obbligatori, senza la necessità di recarsi presso uffici o i centri di assistenza o di accendere un computer. - Con riferimento all'indicatore 4 dell'OBSA, sono stati realizzati 3 dataset riferiti alle domande liquidate che hanno aderito agli avvisi relativi all'erogazione del bonus una tantum Covid-19 riservato alle imprese agricole, alle imprese florovivaistiche ed alle imprese bufaline che operano nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli per fronteggiare gli effetti negativi che l'emergenza epidemiologica da COVID-19 ha prodotto sul tessuto socioeconomico regionale e sulle fasce più deboli della popolazione. I dataset sono stati pubblicati sul portale istituzionale di Regione Campania nel catalogo Open Data e sono consultabili ai seguenti indirizzi: - https://dati.regione.campania.it/catalogo/datasetdetail/bonus-covid19-aziende-agricole - https://dati.regione.campania.it/catalogo/datasetdetail/bonus-covid19-aziende-florovivaistiche - https://dati.regione.campania.it/catalogo/datasetdetail/bonus-covid19-aziende-bufaline. - Con riferimento all'indicatore 5 dell'OBSA, in collaborazione con l'US11, si è realizzata la procedura on-line per la presentazione della domanda di riconoscimento dello status di imprenditore agricolo professionale (IAP). La procedura ha reso più semplice e veloce per tutti gli imprenditori agricoli ottenere la certificazione che dà diritto a diverse agevolazioni previdenziali e tributarie e conseguentemente l'accesso ad alcuni finanziamenti. Con prot. 0644168 del 29/12/2022 è stata comunicata la conclusione dell'attività di sviluppo e configurazione dell'istanza on-line di IAP chiedendo all'US11 l'attivazione in produzione. Il servizio è disponibile e accessibile per gli agricoltori al link https://servizidigitali.regione.campania.it/RiconoscimentoIAP, previa autenticazione con SPID/CIE/CNS come prescritto dalla vigente normativa. - Con riferimento all'indicatore 6 dell'OBSA, sono state predisposte molteplici attività per implementare il ricorso alla piattaforma PagoPA/MyPay con azioni generali che hanno coinvolto tutte le SSL della DG 5007 e azioni specifiche che, invece, hanno generato un impatto sulle attività dei singoli uffici. La documentazione in corso di validità sul portale agricoltura è stata aggiornata eliminando il riferimento alla possibilità di pagare per il tramite di canali alternativi a PagoPA. Sul portale Campania Caccia sono state implementate le procedure per il collegamento in procedura all'applicativo MyPay di Regione Campania. Altre azioni analoghe sono in via di elaborazione e implementazione. Al 31 dicembre 2022 la percentuale dei pagamenti transitati sui canali MyPay/PagoPA si è attestata al 53% su un totale di 45468 transazioni registrate.
Risultato	100
Risultato pesato	13

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Adeguamento dei siti internet alle Linee guida contenenti regole tecniche - stato di aggiornamento dei contenuti	Off	On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Codice OBSA	**2022OBSA500700.26**
Descrizione OBSA	**Implementazione della trasformazione digitale**

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Accesso ai servizi online di competenza esclusivamente tramite SPID, CIE o CNS - numero di servizi attivi su quelli di competenza	0,00	1,00	1,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100
Servizi digitali sull'APP IO - sviluppo servizi digitali e fruibilità sulla piattaforma	0,00	1,00	1,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100
Pubblicazione dati sul portale dei dati aperti regionale (Open Data) - numero di dataset di dati pubblicati	0,00	3,00	3,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100
Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi di competenza - numero procedimenti amministrativi tracciabili via web	0,00	1,00	1,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100
Garantire i pagamenti elettronici tramite la piattaforma PagoPA/MyPay - % di operazioni di pagamento transitate sulla piattaforma PagoPA/ MyPay	0,00%	30,00%	53,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Codice OBSAMOD	**2022OBSA500700.27**		
Descrizione OBSAMOD	**Azioni finalizzate alla salvaguardia dei flussi di cassa dei Fondi per lo Sviluppo 2014-2020 attraverso la conciliazione tra Sistema informativo contabile e SURF e il recupero del GAP di certificazione sui Fondi di sviluppo inerente agli esercizi 2014-2020**		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	3		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Condivisioni Modifica	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FESR		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSE		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSC		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FEASR		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RPCT		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con PROGR UNIT		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RIS. FINANZ.		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Con le note del 28/02/2023, prot. n. 107862 e del 10/03/2023, prot. n. 131587, le Autorità di Gestione FSE FSC e FESR hanno trasmesso l'esito dei controlli sul presente obiettivo. La DG 500700, secondo quanto riportato nella citata nota: - con riferimento al primo indicatore, ha raggiunto un risultato pari al 111,10% del target assegnato, ottenuto sviluppando la seguente formula: 92.378.781,64/[40%(173.613.174,24 - 55648198,94) + 40%(229.454.156,09 - 139.551.118,29)]; - con riferimento al secondo indicatore ha raggiunto un risultato pari al del 94,52% del target assegnato, derivante dalla compilazione di 1741 stringhe del prospetto xls afferente alle annualità 2014 – 2020, rispetto alle complessive n. 1842 stringhe (annualità 2014-2020 e annualità 2021) da imputare.		
Risultato	97,26	**Risultato pesato**	2,9178

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Certificazione 2022 PORFESR_PORFSE_POC_FSC / [40% (PagSPL PORFESR_PORFSE_POC 2014-2020 - CertSPL PORFESR_PORFSE_POC 2014-2020) + 40% (PagSPL_FSC - TrasfSPL_FSC)]	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Codice OBSAMOD	**2022OBSA500700.27**
Descrizione OBSAMOD	**Azioni finalizzate alla salvaguardia dei flussi di cassa dei Fondi per lo Sviluppo 2014-2020 attraverso la conciliazione tra Sistema informativo contabile e SURF e il recupero del GAP di certificazione sui Fondi di sviluppo inerente agli esercizi 2014-2020**

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
[(IMP+PAG)POR FESR,POC ed FSC 2014 - 2020] IMPUTATI entro il 15/09/2022 alle codifiche dei sistemi di monitoraggio / [(IMP +PAG)POR FESR,POC ed FSC 2014 - 2020] DA IMPUTARE	0,00%	100,00%	94,52%	Percentuale di realizzazione	94,52

Risultato Struttura	96,78
Relazione del Dirigente	Per l'anno 2022, gli obiettivi assegnati alla Direzione Generale "Politiche Agricole, Alimentari e Forestali", conformemente alla mission istituzionale, sono stati chiaramente diretti, da un lato a promuovere e sviluppare il settore agricolo e agroalimentare e il settore della pesca e dell'acquacoltura regionali e dall'altro al miglioramento e alla tutela dei territori e delle risorse naturali campane. Si tratta fondamentalmente degli obiettivi legati all'attuazione del Piano di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 (OBSA 5) e del Programma Operativo finanziato dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (OBSA 6), alla realizzazione degli interventi, nell'ambito delle Organizzazione Comune di Mercato, finanziati dal I primo pilastro della Politica Agricola Comunitaria – il FEAGA – (OBSA 4) e alla realizzazione di alcuni interventi finanziati col Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (OBSA 7). Gli obiettivi hanno impegnato la Direzione Generale nell'esecuzione di un disegno strategico unitario e integrato, incentrato su azioni concrete a favore di cittadini, imprese e istituzioni, puntando ad uno sviluppo intelligente, sostenibile ed inclusivo. Ai primi 3 OBSA sono stati attribuiti degli indicatori sintetici di efficienza, definiti fondamentalmente dal livello di spesa che la Direzione Generale è riuscita ad erogare, certificare e autorizzare nel corso dell'anno, e dei target da raggiungere. Il grado di raggiungimento degli obiettivi è misurato dalla percentuale derivante dal rapporto tra la spesa erogata/certificata/autorizzata e il target assegnato. All'OBSA 7 è stato attribuito un indicatore procedurale definito dalla chiusura amministrativa di 50 interventi rientranti in un più ampio progetto di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale. Grazie al costante impegno di tutte le strutture della Direzione, per tutti e cinque i suddetti obiettivi strategici sono stati raggiunti e superati i target prefissati. In riferimento all'implementazione della trasformazione digitale, al fine di garantire una sempre maggiore accessibilità e semplificazione dei processi amministrativi di competenza, la DG 50.07 ha provveduto, come richiesto (OBSA 26), a garantire ai cittadini la possibilità di effettuare pagamenti elettronici e nuovi accessi tramite SPID, CIE o CNS a servizi attivi nonché a migliorare la fruibilità e accessibilità dei siti internet, dei servizi digitali e degli Open Data di competenza, raggiungendo tutti i target prefissati. Anche per l'obiettivo finalizzato a garantire il corretto sviluppo, il monitoraggio e il controllo delle attività in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione, la Direzione Generale 5007 ha raggiunto il 100% dei target prefissati, attuando conformemente alle disposizioni dettate dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza le misure prescritte dal vigente PTPCT. Anche per l'OBSA27 "Azioni finalizzate alla salvaguardia dei flussi di cassa dei Fondi per lo Sviluppo 2014-2020" la DG 07 ha fatto registrare un' ottima performance raggiungendo il 100% del target del primo indicatore e il 94, 52% del secondo. Per l'anno 2022, tuttavia, soprattutto a causa della carenza di personale e dello sforzo notevole cui, di conseguenza, gli uffici sono sottoposti, i target connessi all'obiettivo rivolto a garantire la corretta gestione contabile delle SPL non sono stati completamente raggiunti anche se nel complesso i risultati possono ritenersi più che buoni. Infatti, la Direzione Generale è riuscita comunque a regolarizzare il 100% dei PRU, a superare di gran lunga il target fissato per la misura del grado di raggiungimento degli investimenti sul titolo II, a pagare quasi tutte le fatture commerciali pervenute nei termini fissati e ad effettuare la circolarizzazioni per n. 6 enti-società-organismi con situazioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione su un totale di n. 7 enti interessati. Sensibili difficoltà si sono registrate soltanto per la sistemazione sulla piattaforma PCC dello stock di fatture impagate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500715 - Politica Agricola Comune

Codice OBOMOD	**2022OBO500715.04.02**		
Descrizione OBOMOD	**Sostenere le imprese agricole nella gestione del rischio**		
Codice OBSAMOD	2022OBSA500700.04		
Descrizione OBSAMOD	Campania competitiva e di qualità - Sostenere le imprese e la qualità dei prodotti dell'agroalimentare campano		
Missioni e Programmi	1601 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare		
Stakeholders	Aziende agricole, zootecniche, agroalimentari e forestali		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	20		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì

Altre PA o soggetti coinvolti	MIPAAFT, Organizzazioni professionali
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Azione 1: Sono stati predisposti i report di seguito elencati: • prot. n. 379734 del 21/07/2022: Relazione inerente l'attività di monitoraggio e di coordinamento delle azioni dirette e indirette previste dal Programma di azione e comunicazione sugli strumenti per la gestione del rischio in Campania, realizzate nel periodo marzo 2022 - luglio 2022; • prot. n. 625194 del 16/12/2022: Relazione inerente l'attività di monitoraggio e di coordinamento delle azioni dirette e indirette previste dal Programma di azione e comunicazione sugli strumenti per la gestione del rischio in Campania, realizzate nel periodo agosto 2022-dicembre 2022. Azione 2: Sono stati prodotti i decreti di seguito citati: • DDR n.120 del 23 novembre 2022 ad oggetto" Liquidazione della somma di euro 18.373,43 a favore delle imprese agricole della provincia di Caserta, danneggiate dall'evento calamitoso "gelate 7-9 aprile 2021" dichiarato eccezionale ai sensi del D.Lgs.102/2004 e s.m.i. Es. Fin. 2022, Cap. U03026"; • DDR n.121 del 24 novembre 2022 ad oggetto" Liquidazione della somma di euro 352.244,22 a favore delle imprese agricole della provincia di Napoli, danneggiate dall'evento calamitoso "gelate 7-9 aprile 2021", dichiarato eccezionale ai sensi del D.Lgs.102/2004 e s.m.i. Es. Fin . 2022, Cap. U03026".

Risultato	100	**Risultato pesato**	20

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500715 - Politica Agricola Comune

Codice OBOMOD	**2022OBO500715.04.02**
Descrizione OBOMOD	**Sostenere le imprese agricole nella gestione del rischio**
Codice OBSAMOD	2022OBSA500700.04
Descrizione OBSAMOD	Campania competitiva e di qualità - Sostenere le imprese e la qualità dei prodotti dell'agroalimentare campano

Azione	Coordinamento e monitoraggio delle azioni dirette ed indirette previste dal programma di azione e comunicazione sugli strumenti per la gestione del rischio in Campania				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
n. di report predisposti		2,00	2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

Azione	Impegno e liquidazione degli aiuti previsti per il ristoro dei danni subiti dalle imprese agricole per le gelate di Napoli e Caserta nel 2021				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Numero di provvedimenti di impegno e liquidazione adottati		2,00	2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500715 - Politica Agricola Comune

Codice OBOMOD	**2022OBO500715.04.03**			
Descrizione OBOMOD	**Assicurare il presidio delle misure del PSR Campania 2014/2020 di competenza della UOD 500715**			
Codice OBSAMOD	2022OBSA500700.04			
Descrizione OBSAMOD	Campania competitiva e di qualità - Sostenere le imprese e la qualità dei prodotti dell'agroalimentare campano			
Missioni e Programmi	1601 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare			
Stakeholders	Aziende agricole, zootecniche, agroalimentari e forestali			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	60			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Altre PA o soggetti coinvolti	Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura			
Capitoli				
Relazione su monitoraggio e valutazione	Azione 1: sono stati prodotti n. 7 report totali di “Monitoraggio e analisi dello stato di attuazione fisico e finanziario delle misure di competenza per la campagna in corso e per le precedenti” e precisamente: per l’anno 2022: • report n. 1 trasmesso con mail del 18/07/2022 ai soggetti attuatori (STP) e al dirigente della UOD 500715, sul numero di domande presentate e importi richiesti, per singola tipologia di intervento (Misure 8, 10, 11, 13, 14 e 15); • report n. 2 trasmesso con mail del 19/11/2022 ai soggetti attuatori (STP) e al dirigente della UOD 500715, Per la Misura 11 (Agricoltura Biologica), su stato avanzamento del controllo della visita ispettiva da parte dell’ODC (Organismo di Controllo); per l’anno 2021: • report n. 3, trasmesso in sede di riunione del 03/03/2022 (prot. n. 0119730 del 04/03/2022) ai soggetti attuatori (STP) e al dirigente della UOD 500715, su avanzamento finanziario e principale problematiche in particolare le istruttorie delle ITC non rientrate, per singola tipologia di intervento (Misure 8, 10, 11, 13, 14 e 15); • report n. 4, trasmesso in sede di riunione del 25/03/2022 (prot. n. 0165708 del 28/03/2022) ai soggetti attuatori (STP) e al dirigente della UOD 500715, situazione stato di avanzamento fisico e finanziario, per singola tipologia di intervento (Misure 8, 10, 11, 13, 14 e 15); • report n. 5, trasmesso in sede di riunione del 08/04/2022 (prot. n. 193468 del 11/04/2022) ai soggetti attuatori (STP) e al dirigente della UOD 500715, prot. n. 0193468 del 11/04/2022, situazione stato di avanzamento fisico e finanziario, per singola tipologia di intervento (Misure 8, 10, 11, 13, 14 e 15); • report n. 6, trasmesso in sede di riunione del 28/04/2022 (prot. n. 0228385 del 02/05/2022) ai soggetti attuatori (STP) e al dirigente della UOD 500715, prot. n. 0193468 del 11/04/2022, stato lavorazione domande a rischio pagamento in vista della scadenza ultima del 30/06/2022 per singola tipologia di intervento (Misure 8, 10, 11, 13, 14 e 15); • report n. 7, trasmesso in sede di riunione del 13/05/2022 (prot. n. 0265303 del 20/05/2022) ai soggetti attuatori (STP) e al dirigente della UOD 500715, stato lavorazione domande a rischio pagamento in vista della scadenza ultima del 30/06/2022 per singola tipologia di intervento (Misure 8, 10, 11, 13, 14 e 15); Azione 2: A fronte di un importo complessivo da liquidare entro il 30 giugno 2023 pari ad € 166.767.230,68 al 31 dicembre 2022 è stata raggiunta una spesa complessiva di € 89.694.254,36, corrispondente al 54% del totale richiesto, come da decreto AGEA (Organismo pagatore) n. 579/2022.			
Risultato	100	**Risultato pesato**	60	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500715 - Politica Agricola Comune

Codice OBOMOD	**2022OBO500715.04.03**
Descrizione OBOMOD	**Assicurare il presidio delle misure del PSR Campania 2014/2020 di competenza della UOD 500715**
Codice OBSAMOD	2022OBSA500700.04
Descrizione OBSAMOD	Campania competitiva e di qualità - Sostenere le imprese e la qualità dei prodotti dell'agroalimentare campano

Azione	Monitoraggio ed analisi dello stato di attuazione fisico e finanziario delle misure di competenza per la campagna in corso e per le precedenti				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
n. di report prodotti		2,00	7,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

Azione	Predisposizione degli atti necessari al pagamento da parte di AGEA delle anticipazioni al 31 dicembre 2022 delle istanze presentate a valersi sui bandi predisposti per le misure a superficie per la campagna 2022				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Importi delle anticipazioni e dei saldi pagati da AGEA sulla base degli atti predisposti dalla Regione al 31 dicembre 2022/importi totali richiesti dai beneficiari da saldare al 30 giugno 2023		40,00%	54,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500715 - Politica Agricola Comune

Codice OBOMOD	**2022OBO500715.04.04**		
Descrizione OBOMOD	**Sostenere le imprese agricole attraverso gli interventi del I pilastro della Politica Agricola Comune (OCM)**		
Codice OBSAMOD	2022OBSA500700.04		
Descrizione OBSAMOD	Campania competitiva e di qualità - Sostenere le imprese e la qualità dei prodotti dell'agroalimentare campano		
Missioni e Programmi	1601 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare		
Stakeholders	Aziende agricole, zootecniche, agroalimentari e forestali		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	20		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì

Altre PA o soggetti coinvolti	MIPAAFT AGEA
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Azione 1: Con la nota prot. n. 464798 del 23 settembre 2022 sono stati trasmessi ad AGEA gli elenchi di liquidazione provinciali di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno, è stata confermata la veridicità delle domande inserite negli elenchi e sono state comunicate le somme complessive necessarie e le corrispondenti economie. Le attività di competenza della UOD 500715 rispetto all'OCM miele sono di gestione centrale e di coordinamento tra l'amministrazione regionale e le altre amministrazioni coinvolte (Ministero e AGEA); a carico della UOD inoltre la predisposizione degli atti attuativi regionali e della modulistica necessaria alle attività istruttorie a carico delle UU.OO.DD competenti per territorio. Azione 2: Provvedimenti di approvazione delle graduatorie Promozione: • Decreto n. 129 del 12/12/2022 -Graduatoria definitiva progetti ammissibili (con allegati); Ristrutturazione: • Decreto n. 64 del 9/05/2022 - Misura della Ristrutturazione e Riconversione Vigneti - Approvazione della graduatoria definitiva di ammissibilità e finanziabilità per l'annualità 2022 (con allegato); Investimenti: • Decreto n. 53 del 17 marzo 2022 approvazione graduatoria unica regionale di merito; • Decreto n. 60 del 2/05/2022 Misura Investimenti – Modifica e scorrimento graduatoria di finanziabilità di cui al DDR n. 53 del 17 marzo 2022 (con allegato); Azione 3: Nel corso del 2022 sono stati istruiti ed approvati tutti i programmi operativi Ortofrutta pervenuti: Programmi Operativi pluriennali: Programmi presentati: 6 Programmi istruiti e approvati: 6 100% Programmi Operativi annuali: Programmi presentati: 32 Programmi istruiti e approvati: 32 100% Modifiche in corso d'anno Modifiche presentate: 30 Modifiche istruite e approvate: 30 100% Programma di sostegno olio Programmi presentati: 1 Programmi istruiti e approvati: 1 100% Verifica mantenimento requisiti delle O.P. : Verifiche effettuate: 6/6 L'obiettivo è stato raggiunto

Risultato	100	**Risultato pesato**	20

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500715 - Politica Agricola Comune

Codice OBOMOD	**2022OBO500715.04.04**
Descrizione OBOMOD	**Sostenere le imprese agricole attraverso gli interventi del I pilastro della Politica Agricola Comune (OCM)**
Codice OBSAMOD	2022OBSA500700.04
Descrizione OBSAMOD	Campania competitiva e di qualità - Sostenere le imprese e la qualità dei prodotti dell'agroalimentare campano

Azione	Attuazione OCM Zootecnia - Predisposizione dell'elenco regionale di liquidazione delle domande di pagamento presentate dai beneficiari di cui ai DRD della UOD 500715 n. 50 dell'11/03/2022 e 52 del 14/03/2022 per l'anno apistico 2022				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Trasmissione dell'elenco all'Organismo Pagatore Agea entro il 25/09/2022		On	On	On/Off	100

Azione	Attuazione OCM VINO: Predisposizione bandi delle misure di promozione, di ristrutturazione e di investimento - definizione graduatorie				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N. di provvedimenti di approvazione delle graduatorie adottati		3,00	4,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

Azione	Istruttoria dei programmi Operativi pluriennali Ortofrutta, delle annualità, delle modifiche in corso di anno e dei programmi di sostegno alle OP olivicole				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N. Programmi Operativi istruiti / n. Programmi Operativi presentati		100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

500715 - Politica Agricola Comune

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500716 - Competitività e Filiere Agroalimentari

Codice OBO	**2022OBO500716.05.01**			
Descrizione OBO	**Garantire la partecipazione alla definizione del Piano Strategico Nazione 2023/2027**			
Codice OBSAMOD	2022OBSA500700.05			
Descrizione OBSAMOD	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Associazioni del territorio e di categoria Aziende agricole, zootecniche, agroalimentari e forestali			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	20			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti	MIPAAFT			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)				
Capitoli				
Relazione su monitoraggio e valutazione	La UOD 16 ha partecipato alla definizione del Piano Strategico Nazionale 2023/2027, redigendo il questionario predisposto dal Gruppo di Valutazione incaricato di realizzare la valutazione ex ante del Piano strategico della PAC 2023-2027 ai sensi dell'articolo 125 della Proposta di Regolamento (COM(2018) 392 final). Il questionario, contenente le osservazioni della DG - Autorità di gestione del PSR Campania - sull'utilizzo degli strumenti finanziari nel settore agricolo per la valutazione ex ante del Piano Strategico della PAC 2023-2027 è stato trasmesso al MIPAF - CREA con nota del 15/06/2022, prot. 311282. L'obiettivo è stato raggiunto.			
Risultato	100	**Risultato pesato**	20	

Azione	Analisi regionale per la valutazione ex ante degli strumenti finanziari				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Trasmissione delle osservazioni regionali al MIPAAF		On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500716 - Competitività e Filiere Agroalimentari

Codice OBO	**2022OBO500716.05.02**		
Descrizione OBO	**Assicurare il presidio delle misure del PSR Campania 2014-2020 affidate alla UOD 500716**		
Codice OBSAMOD	2022OBSA500700.05		
Descrizione OBSAMOD	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020		
Missioni e Programmi	1601 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare		
Stakeholders	Associazioni del territorio e di categoria Aziende agricole, zootecniche, agroalimentari e forestali		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	60		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti	MIIPAAF
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Nel corso del 2022, la UOD 16 ha predisposto n. 5 bandi a valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, approvati dall'Autorità di Gestione e pubblicati al link http:// www.agricoltura.regione.campania.it/psr_2014_2020/archivio_bandi.html. In particolare: con DDR n. 274 dell'11.07.2022 è stato approvato il bando per la Tipologia 4.1.1 azione a e b - Sostegno a investimenti nelle aziende agricole; con DDR n. 276 dell'11.07.2022 è stato approvato il bando per la Tipologia 4.2.2. -Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli; con DDR n. 330 del 29.08.2022 è stato approvato il bando per la Tipologia 6.1.1. - Riconoscimento del premio per giovani agricoltori che per la prima volta si insediano come capo azienda agricola; con DDR n. 352 del 21.09.2022 è stato approvato il bando per la Tipologia 6.4.1. - Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole; con DDR n. 354 del 21.09.2022 è stato approvato il bando per la Tipologia 4.2.1. - - Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli. L'obiettivo è stato raggiunto.

Risultato	100	**Risultato pesato**	60

Azione	Predisposizione dei bandi delle misure del PSR 2014-2020 periodo transitorio di competenza della UOD 500716 per l'approvazione da parte dell'AdG				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Numero di bandi predisposti		2,00	5,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500716 - Competitività e Filiere Agroalimentari

Codice OBO	**2022OBO500716.26.01**		
Descrizione OBO	**Evoluzione e adeguamento della procedura informatica UMA.RGCA**		
Codice OBSA	2022OBSA500700.26		
Descrizione OBSA	Implementazione della trasformazione digitale		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Associazioni del territorio e di categoria Aziende agricole, zootecniche, agroalimentari e forestali		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	20		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Sono state trasmesse all'ufficio 60.11.02 - Servizi ed ecosistemi digitali n. 2 richieste di modifiche evolutive (prot. 89176 del 17/02/2022 e prot. 200009 del 13/04/2022), l'una per l'attivazione di nuove funzionalità, l'altra per l'attivazione di un intervento evolutivo straordinario per rispondere alla situazione di criticità legata alle lavorazioni effettuate da imprese agromeccaniche su terreni in Regione Puglia. Conclusi i lavori relativi alla realizzazione delle modifiche evolutive descritte, effettuati dall'US 60.11.02, con la quale la UOD 16 ha concordato i dettagli tecnici, la UOD 16 ha effettuato la verifica di conformità. L'esecuzione dei test di collaudo, che hanno avuto esito positivo, è stata effettuata sugli ambienti https://uma-test.regione.campania.it/ e http://umanew.demoapp.org. Il verbale di collaudo delle MEV all'applicativo UMA.RGCA. - prot. 24334 del 09/05/2022 - trasmesso con e-mail - costituisce autorizzazione al rilascio in produzione.

Risultato	100	**Risultato pesato**	20

Azione	Validazione delle modifiche evolutive realizzate sulla procedura UMA.RGCA				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Trasmissione della comunicazione di autorizzazione		On	On	On/Off	100

500716 - Competitività e Filiere Agroalimentari

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500717 - Infrastrutture Rurali e Risorse acqua

Codice OBO	**2022OBO500717.05.01**			
Descrizione OBO	**Assicurare il presidio delle tip.int.del PSR 14/20 affidate alla UOD 500703 A REGIA (4.3.2, 6.2.1, prog.coll.6.4.2+7.6.1-B1, 7.2.1, 7.2.2, 7.4.1, 7.5.1 e 7.6.1-A,B2) e A TITOLARITA`(7.1.1 e 7.3.1)**			
Codice OBSAMOD	2022OBSA500700.05			
Descrizione OBSAMOD	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020			
Missioni e Programmi	1601 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare			
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività Disoccupati Giovani			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	40			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500717 - Infrastrutture Rurali e Risorse acqua

Codice OBO	**2022OBO500717.05.01**
Descrizione OBO	**Assicurare il presidio delle tip.int.del PSR 14/20 affidate alla UOD 500703 A REGIA (4.3.2, 6.2.1, prog.coll.6.4.2+7.6.1-B1, 7.2.1, 7.2.2, 7.4.1, 7.5.1 e 7.6.1-A,B2) e A TITOLARITA`(7.1.1 e 7.3.1)**
Codice OBSAMOD	2022OBSA500700.05
Descrizione OBSAMOD	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020
Altre PA o soggetti coinvolti	MIPAAFT AGEA
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	AZIONE 1 (Approvazione bando della tip.int. A REGIA 16.7.1). Tra le tipologie d'intervento a regia del PSR Campania 2014/2020 affidate alla responsabilità della UOD 500717 rientra anche la 16.7.1 azione A e azione B. Al riguardo per tale tipologia, nel corso dell'anno 2022, la UOD 500717: - ha predisposto il bando di attuazione dell'az. B ed ha messo in procedura E-Grammata la proposta del provvedimento di approvazione. Il bando è stato approvato dall'Autorità di Gestione - Direzione Generale con DD n. 149 del 15.03.2022; - successivamente, poiché il bando suddetto è andato deserto, ha predisposto di nuovo il bando di attuazione dell'az. B ed ha messo in procedura E-Grammata la proposta del provvedimento di approvazione. Il nuovo bando è stato approvato dall'Autorità di Gestione - Direzione Generale con DD n. 255 del 15.05.2022; - ha predisposto il bando di attuazione dell'az. A ed ha messo in procedura E-Grammata la proposta del provvedimento di approvazione. Il bando è stato approvato dall'Autorità di Gestione - Direzione Generale con DD n. 357 del 23.09.2022, per la presentazione delle Domande di sostegno per le Aree Progetto “Tammaro – Titerno” e del Cilento Interno; AZIONE 2 - Coordinamento per le t.i. A REGIA, monitoraggio ed analisi del raggiungimento dell’obiettivo finanziario assegnato). Report semestrale di monitoraggio e analisi relativo al raggiungimento dell’obiettivo finanziario per le t.i. A REGIA affidate alla UOD 17 L’obiettivo è stato raggiunto. Sono stati redatti n. 2 report di monitoraggio relativi al raggiungimento dell’obiettivo finanziario per le T.I. a regia del PSR 14/20 affidate alla UOD 17. L’uno relativo all’andamento della gestione delle misure a regia nel corso del 1° semestre del 2022 (nota del 30/06/2022, prot. 340012), l’altro relativo all’andamento della gestione delle misure a regia nel corso del 2° semestre (nota del 30/12/2022, prot. 644889). L’analisi dell’andamento delle misure del PSR assegnate alla UOD, come rilevata nei due monitoraggi semestrali di cui sopra, ha evidenziato il corretto e sollecito completamento di tutte le attività funzionali al raggiungimento dell’obiettivo di spesa e alla corretta gestione finanziaria delle misure a regia a valere sul PSR 14/20. Inoltre, la UOD 17 ha assicurato il presidio costante dell’attuazione delle misure a regia e a titolarità, coordinando e supportando le attività istruttorie degli Uffici regionali territorialmente competenti, attraverso la diffusione di circolari esplicative e comunicazioni e l’organizzazione di riunioni periodiche sia in modalità da remoto e in presenza. AZIONE 3 (Attuazione della t.i. A TITOLARITA' 7.1.1 e 7.3.1). Per la t.i. 7.1.1. il Parco Nazionale del Cilento e del Vallo di Diano (PNCVD) ha presentato nel corso del 2022 n. 3 domande di pagamento (I SAL), tutte istruite e proposte ad AGEA per il pagamento. Per la t.i. 7.3.1 è stata presentata nel corso del 2022 una domanda di pagamento (I SAL) per € 4.407.2016,33 puntualmente istruita e proposta ad AGEA per il pagamento. Pertanto sono state istruite e proposte al pagamento n. 4 domande di pagamento / n. 4 domande di pagamento pervenute. La % di realizzazione è stata pari al 100%. Target raggiunto e superato.
Risultato	100
Risultato pesato	40

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500717 - Infrastrutture Rurali e Risorse acqua

Codice OBO	**2022OBO500717.05.01**
Descrizione OBO	**Assicurare il presidio delle tip.int.del PSR 14/20 affidate alla UOD 500703 A REGIA (4.3.2, 6.2.1, prog.coll.6.4.2+7.6.1-B1, 7.2.1, 7.2.2, 7.4.1, 7.5.1 e 7.6.1-A,B2) e A TITOLARITA`(7.1.1 e 7.3.1)**
Codice OBSAMOD	2022OBSA500700.05
Descrizione OBSAMOD	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020

Azione	Approvazione bando della tip.int. A REGIA 16.7.1				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Adozione del provvedimento di approvazione del bando	Off	On	On	On/Off	100
Azione	Coordinamento delle t.i. A REGIA (tip.int. 4.3.2, 6.2.1, prog.coll. 6.4.2+7.6.1- B1, 7.2.1, 7.2.2, 7.4.1, 7.5.1, 7.6.1-A,B2 e 16.7) e monitoraggio e analisi del raggiungimento dell`obiettivo finanziario assegnato				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Report semestrale di monitoraggio e analisi relativo al raggiungimento dell`obiettivo finanziario per le t.i. A REGIA affidate alla UOD 17	0,00	2,00	2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100
Azione	Attuazione delle tip.int. A TITOLARITA' (tip. int. 7.1.1 e 7.3.1)				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N° di domande di pagamento istruite sul totale delle domande di pagamento pervenute	0,00%	80,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500717 - Infrastrutture Rurali e Risorse acqua

Codice OBO	**2022OBO500717.07.02**			
Descrizione OBO	**Presidio del dissesto idrogeologico nelle zone rurali (per il tramite dei Consorzi di Bonifica e Irrigazione) e Gestione efficiente delle risorse idriche per l'agricoltura (attraverso la t.i. "a regia regionale" 4.3.2 del PSR Campania 2014-20)**			
Codice OBSA	2022OBSA500700.07			
Descrizione OBSA	Campania Protetta - Ambiente, Territorio, Risorse - Garantire la realizzazione degli interventi finanziati dal FSC e delle attività istituzionali volte alla protezione e tutela degli Habitat agricoli e forestali			
Missioni e Programmi	1601 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare			
Stakeholders	Consorzi di bonifica ed irrigazione			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	40			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500717 - Infrastrutture Rurali e Risorse acqua

Codice OBO	**2022OBO500717.07.02**
Descrizione OBO	**Presidio del dissesto idrogeologico nelle zone rurali (per il tramite dei Consorzi di Bonifica e Irrigazione) e Gestione efficiente delle risorse idriche per l'agricoltura (attraverso la t.i. "a regia regionale" 4.3.2 del PSR Campania 2014-20)**
Codice OBSA	2022OBSA500700.07
Descrizione OBSA	Campania Protetta - Ambiente, Territorio, Risorse - Garantire la realizzazione degli interventi finanziati dal FSC e delle attività istituzionali volte alla protezione e tutela degli Habitat agricoli e forestali
Altre PA o soggetti coinvolti	Ambiente
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500717 - Infrastrutture Rurali e Risorse acqua

Codice OBO	**2022OBO500717.07.02**
Descrizione OBO	**Presidio del dissesto idrogeologico nelle zone rurali (per il tramite dei Consorzi di Bonifica e Irrigazione) e Gestione efficiente delle risorse idriche per l'agricoltura (attraverso la t.i. "a regia regionale" 4.3.2 del PSR Campania 2014-20)**
Codice OBSA	2022OBSA500700.07
Descrizione OBSA	Campania Protetta - Ambiente, Territorio, Risorse - Garantire la realizzazione degli interventi finanziati dal FSC e delle attività istituzionali volte alla protezione e tutela degli Habitat agricoli e forestali
Relazione su monitoraggio e valutazione	(AZIONE 1) La UOD 17 ha presidiato l'attuazione della T.I. 4.3.2. del PSR Campania 2014/20, coordinando le attività istruttorie svolte dai soggetti attuatori, sia rispetto alla concessione dei contributi che all'accoglimento delle domande di pagamento. In particolare, prima dell'emanazione di ogni concessione o anticipazione dei contributi, la UOD 17, di concerto con gli uffici regionali (soggetti attuatori), ne ha verificato la coerenza con il bando di attuazione e ha fornito la necessaria attività di supporto per la valutazione delle proposte di variante; ha verificato preliminarmente la bozza della D.I.C.A. e ha svolto ogni altra attività, utile e di supporto ai soggetti attuatori, finalizzata all'emissione del decreto di concessione dei contributi. Inoltre, ha presidiato la commissione istruttoria finalizzata all'accoglimento della variante progettuale, proposta dal Consorzio di Bonifica di Paestum, partecipando a n. 2 riunioni. Infine, ha monitorato le istruttorie delle domande di pagamento, fornendo supporto circa l'accoglibilità delle categorie delle spese rendicontate. Pertanto, l'obiettivo si ritiene raggiunto attraverso l'emissione dei provvedimenti di seguito elencati: 1. Concessione del contributo al Consorzio di Bonifica "Velia": Prot. n. 129663 del 9.03.2022; 2. Anticipazione del Contributo al Consorzio di Bonifica Ufita: DRD AGEA n. 522 del 2.03.2022; 3. Primo acconto al Consorzio di Bonifica Ufita: DRD AGEA n. 576 del 18.11.2022. (AZIONE 2 – Concessione, ai Consorzi di Bonifica, di contributi sulle spese /corrispettivi per il consumo di energia elettrica relativo all'esercizio degli impianti pubblici di bonifica (art.8, c.6, L.R. 4/03 smi) e dei contributi finalizzati a sostenere la gestione delle opere e degli impianti realizzati e in esercizio (art.10 LR.4/03 smi). Ai sensi dell'art.8, c.6, L.R.4/03 smi sono stati predisposti ed approvati in e-grammata: n.9 decreti di concessione e contestuale impegno relativi all'esercizio 2022; n. 9 decreti di liquidazione dell'80% del contributo e n.9 decreti di un ulteriore acconto corrisposto per il caro energia 2022. Inoltre a fine anno sono stati impegnate e concesse ulteriori risorse per far fronte al caro energia verificatosi per l'anno 2021 e 2022. Inoltre sono stati effettuati quattro decreti di liquidazione per il saldo del contributo 2021 - TOTALE: n.33 decreti. Ai sensi dell' art.10, L.R.4/03 smi sono stati predisposti ed approvati in e-grammata: n. 1 decreti di prenotazione d'impegno, n. 2 decreti di concessione ed approvazione dei riparti di anticipo e saldo, n. 5 decreti d'impegno e n. 20 decreti di liquidazione (tra anticipo e saldo), per un totale di 29 decreti. TOTALE complessivo: n.62 decreti - (target=35 superato) (AZIONE 3 – attuaz. del Piano di Valorizz. del territorio del disciolto Consorzio di bonifica Valle Telesina, per il tramite del CdB Sannio Alifano (L.R. 60/2018,art.1, co.4,6 e7) e del Piano di Valorizzazione del territorio del Consorzio di bonifica Aurunco, per il tramite del CdB Volturno (L.R. 60/2018, art.1. co. 5,6 e 7) Nel corso del 2022, in prosieguo alle attività poste in essere nel 2021, sono state disposte, a seguito dell'espletamento delle attività da parte dei CdB e delle relative rendicontazioni, le seguenti liquidazioni: • Con DD n. 88 del 24.11.2022, è stata disposta la liquidazione in favore del CdB Sannio Alifano della terza ed ultima rata della Linea 1 di intervento per un importo di 627.083,33 euro. • Con D.D. n. 60 del 01.09.2022 è stata disposta la liquidazione in favore del CdB Volturno la somma di €.377.536,30; • Con DD. 72 del 23.09.2022 è stata disposta la liquidazione in favore del CdB Volturno la somma di €285.921,72. TOTALE: n. 3 decreti di liquidazione (target=2 superato).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500717 - Infrastrutture Rurali e Risorse acqua

Codice OBO	**2022OBO500717.07.02**
Descrizione OBO	**Presidio del dissesto idrogeologico nelle zone rurali (per il tramite dei Consorzi di Bonifica e Irrigazione) e Gestione efficiente delle risorse idriche per l'agricoltura (attraverso la t.i. "a regia regionale" 4.3.2 del PSR Campania 2014-20)**
Codice OBSA	2022OBSA500700.07
Descrizione OBSA	Campania Protetta - Ambiente, Territorio, Risorse - Garantire la realizzazione degli interventi finanziati dal FSC e delle attività istituzionali volte alla protezione e tutela degli Habitat agricoli e forestali

Risultato	100	**Risultato pesato**	40

Azione	Concessione/Anticipazioni ai Consorzi di bonifica di cui alla t.i.4.3.2 del PSR 2014/20				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N. decreti dirigenziali di concessione o anticipazione del contributo	0,00	3,00	3,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

Azione	Concessione, ai Consorzi di Bonifica, di contributi sulle spese / corrispettivi per il consumo di energia elettrica relativo all`esercizio degli impianti pubblici di bonifica (art.8, c.6, L.R.4/03 smi) e dei contributi finalizzati a sostenere la gestione delle opere e degli impianti realizzati e in esercizio (art.10 LR.4/03 smi				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N° decreti dirigenziali di concessione / impegno / liquidazione dei contributi / corrispettivi	0,00	35,00	62,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

Azione	Attuazione: del Piano di Valorizzazione del territorio del disciolto Consorzio di bonifica Valle Telesina, per il tramite del CdB Sannio Alifano (L.R. 60/2018, art.1, co.4, 6 e 7) e del Piano di Valorizzazione del territorio del Consorzio di bonifica Aurunco, per il tramite del CdB Volturno (L.R.60/2018, art.1, co.5, 6 e 7)				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N° decreti dirigenziali di liquidazione dei contributi	0,00	2,00	3,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500717 - Infrastrutture Rurali e Risorse acqua

Codice OBO	**2022OBO500717.24.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso**		
Codice OBSA	2022OBSA500700.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	20		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500717 - Infrastrutture Rurali e Risorse acqua

Codice OBO	**2022OBO500717.24.01**
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso**
Codice OBSA	2022OBSA500700.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione
Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500717 - Infrastrutture Rurali e Risorse acqua

Codice OBO	**2022OBO500717.24.01**
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso**
Codice OBSA	2022OBSA500700.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione
Relazione su monitoraggio e valutazione	(AZIONE 1 - Riscontro adeguato alla Direzione Generale di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza). Per tutti gli atti di competenza della UOD500717 sono stati assolti gli obblighi di trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e di anticorruzione di cui al D.Lgs. n. 39/2013 ed accesso. I riscontri predisposti per la Direzione Generale per il tramite dello Staff500792 sono di seguito indicati: • Prot. 9669 del 10/01/2022 – Rif. Nota prot. 647 del 03/01/2022 ed e-mail dello staff500792 del 03/01/2022 – Registro degli accessi – Obblighi di pubblicazione – Linee Guida ANAC/FOIA – Delib. n. 1309 derl 28/12/2016 e ss.mm.ii. - II° semestre 2021; • Prot. 26189 del 18/01/2022 - Monitoraggio periodico sull'assolvimento degli obblighi della trasparenza periodo 01/07/2021 – 31/12/2021. Rif. nota PG/2022/0010171 del 10/01/2022 dello Staff di supporto al RPCT. Riscontro nota prot. 14949 del 12/01/2022 della DG. 500700; • Prot. 43438 del 27/01/2022 - rif. nota n. 32737 del 21/01/2022 della D.G. delle Risorse Umane - Monitoraggio 2° semestre 2021 della misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241 del 1990 e s.m.i. e della circolare del Responsabile dell'Anticorruzione n. 15 del 2016; • Prot. 114096 del 01/03/2022 - Assolvimento Obblighi di Trasparenza D.Lgs. 33/2013 per aggiornamento curricula dei dipendenti titolari di Posizione Organizzativa e dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità componenti Deputazione Amministrativa dei Consorzi di Bonifica. Riscontro nota prot. 70247 del 09/02/2022 DG 500700; • Prot. 112465 del 01/03/2022 nota Staff 500792 – Monitoraggio di 2° livello sull'Assolvimento degli obblighi della Trasparenza anno 2021 – 2° semestre. Rettifiche e integrazioni. Riscontro nota Staff di supporto al RPCT prot. 106037 del 25/02/2022. Riscontrata a mezzo e-mail del 07/03/2022; • Prot. 142560 del 15/03/2022 – Attuazione della Misura di prevenzione del rischio n. 2.8 del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT 2022/2024). Monitoraggio anno 2022. Riscontro nota prot. 130522 del 09/03/2022 della D.G. 500700; • Prot. 201258 del 13/04/2022 – Obblighi di trasparenza ex art. 12 comma 1bis del D.Lgs. n. 33/2013 (oneri informativo per cittadini o imprese) rif. Nota 187708 del 06/04/2022 dello staff di supporto al RPCT; • Prot. 283114 del 30/05/2022 – Attuazione della misura di prevenzione del rischio n. 2.8 del vigente PTPCT 2021/2023. Riscontro nota prot. 276074 del 25/05/2022 dello Staff500792 – richiesta dati per controllo a campione su dichiarazioni rese dai dipendenti, estratti a campione, in ordine all'assenza di condanne; • Prot. 351001 del 06/07/2022 – Rif. Nota prot. 329768 del 24/06/2022 ed e-mail del 27/06/2022 – Registro degli accessi – Obblighi di pubblicazione – Linee Guida ANAC/FOIA – Delib. n. 1309 derl 28/12/2016 e ss.mm.ii. - I° semestre 2022; • Prot. 374502 del 19/07/2022 - Monitoraggio periodico sull'assolvimento degli obblighi della trasparenza periodo 01/01/2022 – 30/06/2022. Rif. Nota n. 345394 del 04/07/2022 del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. Riscontro nota prot. 355261 dell'8/07/2022 della DG. 500700; • Prot. 376153 del 20/07/2022 – Adempimenti in materia di trasparenza – Controllo di gestione 2022 – avvio attività periodo 01/01/2022-30/04/2022 - nota prot. 318834 del 20/06/2022 dell'Ufficio Speciale enti e società partecipate, vigilanza e controllo - ricevuta a mezzo e-mail da staff500792 il 18/07/2022. Riscontrata con nota prot. 376153 del 20/07/2022; • Prot. 380082 del 21/07/2022 - rif. nota n. 351452 del 07/07/2022 della D.G. delle Risorse Umane - Monitoraggio 1° semestre 2022 della misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241 del 1990 e s.m.i. e della circolare del Responsabile dell'Anticorruzione n. 15 del 2016 – ricevuta dallo staff 500792 a mezzo e-mail il 18/07/2022. • Prot. 382155 del 22/07/2022 – rif. Nota 365874 del 14/07/2022 dell'Ufficio Speciale enti e società partecipate, vigilanza e controllo ad oggetto "Ricognizione degli enti di diritto privato e pubblico

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500717 - Infrastrutture Rurali e Risorse acqua

Codice OBO	**2022OBO500717.24.01**
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso**
Codice OBSA	2022OBSA500700.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500717 - Infrastrutture Rurali e Risorse acqua

Codice OBO	**2022OBO500717.24.01**
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso**
Codice OBSA	2022OBSA500700.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione
	oggetto di monitoraggio da parte degli uffici regionali" – misura attuativa 2 del PTPCT – anno 2022; • Prot. 504670 del 14/10/2022 – Piano triennale della Corruzione e della Trasparenza 2022/2024 – Attuazione misura 2.2. Monitoraggio anno 2022. Riscontro; • Prot. 563639 del 15/11/2022 – PTPCT 2022/2024 – Monitoraggio anno 2022 Misura Obbligatoria n. 2.7 – Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro. Riscontro nota prot. 555845 del 10/11/2022 dello Staff500792; • Prot. 572165 del 18/11/2022 – Attuazione della Misura di prevenzione del rischio n. 2.8 del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT 2022/2024). Monitoraggio anno 2022. Riscontro nota prot. 567595 del 16/11/2022 della D.G. 500700 • Prot. 641343 del 28/12/2022 – Rif. Nota prot. 636439 del 22/12/2022 ed-mail del 27/12/2022 - Registro degli accessi – Obblighi di pubblicazione – Linee Guida ANAC/FOIA – Delib. n. 1309 del 28/12/2016 e ss.mm.ii. – II° semestre 2022; Per quanto sopra esplicitato sono stati rispettati i termini di conclusione per tutti i procedimenti trattati. N° 17 di riscontri tempestivamente forniti alla D.G. di appartenenza / N° 17 di riscontri dovuti o richiesti dalla D.G. di appartenenza. Target del 100% raggiunto.
Risultato	100
Risultato pesato	20

Azione	Riscontro adeguato alla Direzione Generale di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N° di riscontri tempestivamente forniti alla D.G. di appartenenza / N° di riscontri dovuti o richiesti dalla D.G. di appartenenza	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

500717 - Infrastrutture Rurali e Risorse acqua	
Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500718 - Ambiente, Foreste e Clima

Codice OBO	**2022OBO500718.07.01**			
Descrizione OBO	**Aggiornamento della legislazione e della regolamentazione in materia forestale**			
Codice OBSA	2022OBSA500700.07			
Descrizione OBSA	Campania Protetta - Ambiente, Territorio, Risorse - Garantire la realizzazione degli interventi finanziati dal FSC e delle attività istituzionali volte alla protezione e tutela degli Habitat agricoli e forestali			
Missioni e Programmi	0902 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale			
Stakeholders	Università e centri di ricerca Enti locali territoriali Associazioni del territorio e di categoria Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania Aziende agricole, zootecniche, agroalimentari e forestali			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	20			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500718 - Ambiente, Foreste e Clima

Codice OBO	**2022OBO500718.07.01**
Descrizione OBO	**Aggiornamento della legislazione e della regolamentazione in materia forestale**
Codice OBSA	2022OBSA500700.07
Descrizione OBSA	Campania Protetta - Ambiente, Territorio, Risorse - Garantire la realizzazione degli interventi finanziati dal FSC e delle attività istituzionali volte alla protezione e tutela degli Habitat agricoli e forestali
Altre PA o soggetti coinvolti	MiPAAF, Organizzazioni professionali agricole, Ordini professionali degli agronomi, periti agrari ed agrotecnici, Associazioni delle Imprese boschive della Campania, Carabinieri forestali, Associazioni micologiche e dei tartufai, Associazioni ambientaliste
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500718 - Ambiente, Foreste e Clima

Codice OBO	**2022OBO500718.07.01**
Descrizione OBO	**Aggiornamento della legislazione e della regolamentazione in materia forestale**
Codice OBSA	2022OBSA500700.07
Descrizione OBSA	Campania Protetta - Ambiente, Territorio, Risorse - Garantire la realizzazione degli interventi finanziati dal FSC e delle attività istituzionali volte alla protezione e tutela degli Habitat agricoli e forestali
Relazione su monitoraggio e valutazione	Azione1: Elaborazione dell'aggiornamento del Regolamento forestale regionale n. 3/2017 Relazione L'UOD Ambiente, Foreste e Clima - 50.07.18 - della Direzione Generale 50.07.00, in virtù delle competenze ordinamentali possedute, ha provveduto ad elaborare una proposta di modifica del Regolamento regionale n. 3/2017, con la quale si è atteso ad adeguare e ad aggiornare le disposizioni contenute in tale documento al sopravvenuto quadro normativo statale di riferimento e ad introdurre modifiche volte a migliorare la chiarezza e la qualità normativa, oltre che ad inserire elementi di semplificazione tecnica e procedurale. Tale proposta di modifica del Regolamento regionale succitato, corredata dell'attinente schema di atto deliberativo di approvazione, è stata sottoposta, come da vigenti disposizioni circa l'adozione dei Regolamenti regionali, al vaglio dell'Ufficio legislativo del Presidente, cui è stata trasmessa, in una sua prima versione, con nota, redatta, a cura della UOD 50.07.18, prot. n. 217294 del 26/04/2022 e, nella sua versione debitamente emendata, alla stregua delle osservazioni formulate dal predetto Ufficio legislativo del Presidente, con ulteriore e susseguente nota prot n. 276128 del 25/05/2022. La Giunta Regionale della Campania, quindi, con propria deliberazione n. 279 del 07/06/2022, conforme allo schema di deliberazione già rimesso al vaglio dell'Ufficio legislativo del Presidente con precitata nota prot. n. 217294/2022, ha proceduto ad approvare il Regolamento regionale recante "Adeguamento alle previsioni dei decreti ministeriali attuativi del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34, e ulteriori modifiche al regolamento regionale 28 settembre 2017, n. 3". Successivamente, infine, il Presidente della Regione Campania ha emanato il Regolamento regionale 20/6/2022, n. 4 "Adeguamento alle previsioni dei decreti ministeriali attuativi del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34, e ulteriori modifiche al regolamento regionale 28 settembre 2017, n. 3". Obiettivo pienamente raggiunto. Azione 2. Elaborazione dell'aggiornamento della legge regionale in materia di raccolta, coltivazione e commercio del tartufo (L.R. n. 13 del 20 giugno 2006) - Relazione Con nota prot.n. 265331 del 20 maggio 2022 la Direzione generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, elaborata a cura della UOD 50.07.18, avente competenze dirette nella gestione della materia relativa al comparto tartuficolo, ha provveduto a trasmettere all'Ufficio legislativo del Presidente, per l'acquisizione del prescritto parere di competenza, propedeutico all'adozione della delibera di Giunta di approvazione della proposta di Disegno di Legge (recante per oggetto: "Disciplina della cerca, raccolta e coltivazione dei tartufi freschi destinati al consumo e tutela degli ecosistemi tartufigeni in Campania"), la seguente documentazione concernente la modifica della previgente Legge regionale sul Tartufo N. 13 del 20 giugno 2006 ("Disciplina della raccolta, coltivazione e commercio dei tartufi freschi o conservati destinati al consumo e tutela degli ecosistemi tartufigeni"): • Disegno di Legge • Relazione Tecnico-Illustrativa • Relazione Tecnico-Finanziaria • Scheda AIR – Analisi Impatto della Regolamentazione – Disegno di Legge • Scheda ATN – Analisi Tecnico-Normativa – Disegno di Legge • Schema di deliberazione di approvazione della proposta di disegno di legge. L'elaborazione della proposta di Disegno di Legge (PDL) ad oggetto: "Disciplina della cerca, raccolta e coltivazione dei tartufi freschi destinati al consumo e tutela degli ecosistemi tartufigeni in Campania", volta a modificare ed attualizzare la previgente disciplina regionale in materia, adeguandola al nuovo quadro di conoscenze tecnico-scientifiche del comparto e modificandone alcune prescrizioni, anche per renderle compatibili con la riallocazione delle competenze amministrative in materia, prima delegate alle Province, presso la Regione Campania, D.G. Politiche agricole, alimentari e forestali, è stata curata, ratione materiae, dalla U.O.D. "Ambiente Foreste e Clima" - 50.07.18 e preceduta da diversi incontri con gli stakeholder qualificati

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500718 - Ambiente, Foreste e Clima

Codice OBO	**2022OBO500718.07.01**
Descrizione OBO	**Aggiornamento della legislazione e della regolamentazione in materia forestale**
Codice OBSA	2022OBSA500700.07
Descrizione OBSA	Campania Protetta - Ambiente, Territorio, Risorse - Garantire la realizzazione degli interventi finanziati dal FSC e delle attività istituzionali volte alla protezione e tutela degli Habitat agricoli e forestali

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500718 - Ambiente, Foreste e Clima

Codice OBO	**2022OBO500718.07.01**		
Descrizione OBO	**Aggiornamento della legislazione e della regolamentazione in materia forestale**		
Codice OBSA	2022OBSA500700.07		
Descrizione OBSA	Campania Protetta - Ambiente, Territorio, Risorse - Garantire la realizzazione degli interventi finanziati dal FSC e delle attività istituzionali volte alla protezione e tutela degli Habitat agricoli e forestali		
	(Associazioni dei raccoglitori di Tartufo, Carabinieri Forestali, Associazioni ambientaliste, esperti universitari, ecc.) per un indispensabile confronto e per la ricezione di tutte le istanze, successivamente accuratamente valutate ed in parte recepite nel testo finale. La Giunta regionale, a seguito di sopraggiunte perplessità espresse anche in seno al Tavolo di Partenariato con i citati stakeholders qualificati, richiedenti ulteriori approfondimenti e, soprattutto, in attesa di un emanando Piano tartuficolo nazionale, di imminente probabile emanazione, non ha ancora inteso adottare la delibera di approvazione della PDL di che trattasi. Obiettivo raggiunto. Azione3: Definizione del documento esecutivo di Programmazione forestale (DEPF) per l'anno 2022 Relazione La U.O.D. Ambiente, Foreste e Clima ha messo a punto il Documento esecutivo di programmazione forestale (DEPF) per il biennio 2022 - 2023. Tale Documento strategico è previsto ai sensi dell'art. 5 ter della L.R. n. 11/1996, che stabilisce che la definizione operativa da parte della Regione delle politiche pubbliche in materia di forestazione avvenga attraverso il Documento Esecutivo di Programmazione Forestale (DEPF), con il quale vengono identificati: gli interventi prioritari in materia forestale per il periodo di sua validità, con indicazione delle relative previsioni di spesa; gli enti locali territoriali e le Comunità Montane responsabili dell'attuazione degli interventi; gli indicatori, i parametri ed i criteri da impiegarsi per la progettazione esecutiva, il controllo e la valutazione dell'attività svolta e dei risultati conseguiti Pertanto, in linea con la richiamata previsione normativa, è stato stilato tale documento cardine in materia di definizione delle politiche pubbliche in materia di forestazione e tutela e valorizzazione delle risorse boschive regionali. Il documento in disamina, sempre previamente condiviso con tutti gli attori del comparto forestale campano (UNCEM, Sindacati di categoria, UPI, Città metropolitana, Programmazione unitaria regionale, ecc.), unitamente alla proposta di deliberazione di relativa approvazione, messo a punto dalla dirigente e dai funzionari della UOD 50.07.18, è stato trasmesso alla Direzione generale "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - FESR" - 50.03.00 - ed all'Ufficio della Programmazione Unitaria dalla Giunta Regionale della Campania con nota prot. n. 0284307 del 30/05/2022, predisposta anch'essa a cura della UOD 50.07.18, recante ad oggetto: "Richiesta parere sulla P.D. ad oggetto - Approvazione documento esecutivo di programmazione forestale (DEPF) 2022-2023 e programmazione risorse a valere sul POR FESR 2014/20" per l'acquisizione dei pareri rispettivi pareri di competenza. Quindi, ottenuti i rispettivi pareri (giuste comunicazioni del Responsabile della Programmazione Unitaria, reso con nota prot. n. 9890 del 7/06/2022 e dell'Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, reso con nota prot. n. 295080 del 7/06/2022), la Giunta regionale con propria deliberazione n. 278 del 07 giugno 2022, pubblicata sul BURC n. 50 del 13 giugno 2022, ha approvato il Documento Esecutivo di Programmazione Forestale (DEPF) per il biennio 2022-2023 e programmato risorse a valere sul POR FESR Campania 2014-2020, ai fini della sua realizzazione.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	20

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500718 - Ambiente, Foreste e Clima

Codice OBO	**2022OBO500718.07.01**
Descrizione OBO	**Aggiornamento della legislazione e della regolamentazione in materia forestale**
Codice OBSA	2022OBSA500700.07
Descrizione OBSA	Campania Protetta - Ambiente, Territorio, Risorse - Garantire la realizzazione degli interventi finanziati dal FSC e delle attività istituzionali volte alla protezione e tutela degli Habitat agricoli e forestali

Azione	Elaborazione dell'aggiornamento del Regolamento forestale regionale				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Predisposizione e trasmissione della proposta di deliberazione di approvazione dell'aggiornamento del Regolamento	Off	On	On	On/Off	100
Azione	Elaborazione dell'aggiornamento della legge regionale in materia di raccolta, coltivazione e commercio del tartufo (L.R. n. 13 del 20 giugno 2006)				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Definizione e trasmissione della proposta di deliberazione di approvazione dell'aggiornamento	Off	On	On	On/Off	100
Azione	Definizione del documento esecutivo di Programmazione forestale (DEPF) per l'anno 2022				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Elaborazione e trasmissione della proposta di delibera di approvazione		On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500718 - Ambiente, Foreste e Clima

Codice OBO	**2022OBO500718.07.02**		
Descrizione OBO	**Tutela del territorio gravato dagli usi civici della Regione Campania.**		
Codice OBSA	2022OBSA500700.07		
Descrizione OBSA	Campania Protetta - Ambiente, Territorio, Risorse - Garantire la realizzazione degli interventi finanziati dal FSC e delle attività istituzionali volte alla protezione e tutela degli Habitat agricoli e forestali		
Missioni e Programmi	0901 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Difesa del suolo		
Stakeholders	Amministrazioni statali Enti locali territoriali Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania Aziende agricole, zootecniche, agroalimentari e forestali		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	20		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500718 - Ambiente, Foreste e Clima

Codice OBO	**2022OBO500718.07.02**		
Descrizione OBO	**Tutela del territorio gravato dagli usi civici della Regione Campania.**		
Codice OBSA	2022OBSA500700.07		
Descrizione OBSA	Campania Protetta - Ambiente, Territorio, Risorse - Garantire la realizzazione degli interventi finanziati dal FSC e delle attività istituzionali volte alla protezione e tutela degli Habitat agricoli e forestali		
Altre PA o soggetti coinvolti	Commissariato regionale per la liquidazione degli Usi civici della Campania e del Molise, Ordini professionali, Comuni della Campania, ANCI, Osservatorio dell'Appennino Meridionale, SMA Campania, Università della Campania		
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Azione 1: Rilascio di certificazioni e attestazioni sulla presenza del vincolo di Uso civico. Relazione: Per quanto concerne tale azione la UOD Ambiente, Foreste e Clima - 50.07.18 ha ricevuto nell'anno 2022 n. 130 richieste di certificazione in bollo e sono stati rilasciati altrettanti certificati in bollo (N. 130). Inoltre, sono state ricevute n. 125 richieste di attestazioni in materia di Usi civici(presenza o meno su determinate particelle catastali) e sono state tutte debitamente evase nei termini (10gg lavorativi),con rilascio di altrettante comunicazioni attestanti la presenza/assenza di gravami civici sulle particelle segnalate. Quindi, i certificati e le comunicazioni sono risultate nella loro totalità pari a N. 255 e sono stati riscontrati nel pieno rispetto dei tempi previsti da questo procedimento amministrativo e debitamente riportati in un registro informatico aggiornato. Obiettivo pienamente centrato. Azione 2 - Digitalizzazione dei documenti delle terre gravate da uso civico dell'Archivio storico depositato presso il Commissariato per gli Usi civici della Campania e del Molise Relazione L'obiettivo è realizzato grazie alle attività di digitalizzazione dei decreti di assegnazione a categoria e dei provvedimenti di quotizzazione, di affrancazione, di legittimazione, di mutamento di destinazione e di sdemanializzazione per successiva alienazione, archiviati presso Castel Capuano, Sez. Usi Civici al Commissariato per la Liquidazione degli Usi Civici di Campania e Molise. quindi alla digitalizzazione dei provvedimenti originari inerenti agli usi civici è seguita anche la scannerizzazione di quelli successivi, succedutisi dal 1945 fino al 1977, allorquando la competenza al riguardo è transitata in capo alle Regioni, anch'essi quindi detenuti dal Commissariato per gli Usi civici della Campania e del Molise. Per l'anno 2022 sono stati digitalizzati ben N. 66 volumi che constano di oltre 300 provvedimenti per ciascuno. Tale lavoro ha avuto come finalità la riduzione dei tempi e dei costi amministrativi, l'automazione e la smaterializzazione dei flussi di lavoro, la minimizzazione dell'impatto ambientale ed il miglioramento della sicurezza e della conformità alle normative in tema di semplificazione amministrativa e digitalizzazione della Pubblica amministrazione. Tutta l'attività descritta in precedenza è stata suddivisa in tre fasi hanno, che hanno facilitato l'inserimento corretto in un unico registro dei documenti oggetto della digitalizzazione: Fase 1 - digitalizzazione dei documenti contenuti nei volumi, Fase 2 data scrambling (controllo di eventuali errori presenti nel dato digitalizzato), Fase 3 verifica finale del lavoro svolto e catalogazione ed indicizzazione dei documenti acquisiti in formato digitale. Pertanto, per quanto esposto, si ritiene che l'obiettivo sia stato pienamente raggiunto.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	20

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500718 - Ambiente, Foreste e Clima

Codice OBO	**2022OBO500718.07.02**
Descrizione OBO	**Tutela del territorio gravato dagli usi civici della Regione Campania.**
Codice OBSA	2022OBSA500700.07
Descrizione OBSA	Campania Protetta - Ambiente, Territorio, Risorse - Garantire la realizzazione degli interventi finanziati dal FSC e delle attività istituzionali volte alla protezione e tutela degli Habitat agricoli e forestali

Azione	Rilascio di certificazioni e attestazioni sulla presenza del vincolo di Uso civico				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Numero di certificati ed attestazioni rilasciati	0,00	120,00	255,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

Azione	Digitalizzazione dei documenti delle terre gravate da uso civico dell'Archivio storico depositato presso il Commissariato per gli Usi civici della Campania e del Molise				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Numero di documenti digitalizzati	0,00	200,00	300,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500718 - Ambiente, Foreste e Clima

Codice OBO	**2022OBO500718.07.03**			
Descrizione OBO	**Garantire la realizzazione degli interventi di forestazione sostenibile, la manutenzione del territorio montano e l'aggiornamento dei tecnici e degli operatori**			
Codice OBSA	2022OBSA500700.07			
Descrizione OBSA	Campania Protetta - Ambiente, Territorio, Risorse - Garantire la realizzazione degli interventi finanziati dal FSC e delle attività istituzionali volte alla protezione e tutela degli Habitat agricoli e forestali			
Missioni e Programmi	0902 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale			
Stakeholders	Amministrazioni statali Università e centri di ricerca Enti locali territoriali Associazioni del territorio e di categoria Altri uffici della regione Campania Aziende agricole, zootecniche, agroalimentari e forestali			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	20			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500718 - Ambiente, Foreste e Clima

Codice OBO	**2022OBO500718.07.03**
Descrizione OBO	**Garantire la realizzazione degli interventi di forestazione sostenibile, la manutenzione del territorio montano e l'aggiornamento dei tecnici e degli operatori**
Codice OBSA	2022OBSA500700.07
Descrizione OBSA	Campania Protetta - Ambiente, Territorio, Risorse - Garantire la realizzazione degli interventi finanziati dal FSC e delle attività istituzionali volte alla protezione e tutela degli Habitat agricoli e forestali
Altre PA o soggetti coinvolti	Comunità Montane, Province, Città Metropolitana di Napoli, Uncem Campania, UPI Campania, Organizzazioni sindacali di categoria, Carabinieri forestali, MiPAAF, Consorzio Osservatorio dell'Appennino meridionale, SMA Campania, Ordini professionali, Università della Campania, MEF
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500718 - Ambiente, Foreste e Clima

Codice OBO	**2022OBO500718.07.03**
Descrizione OBO	**Garantire la realizzazione degli interventi di forestazione sostenibile, la manutenzione del territorio montano e l'aggiornamento dei tecnici e degli operatori**
Codice OBSA	2022OBSA500700.07
Descrizione OBSA	Campania Protetta - Ambiente, Territorio, Risorse - Garantire la realizzazione degli interventi finanziati dal FSC e delle attività istituzionali volte alla protezione e tutela degli Habitat agricoli e forestali
Relazione su monitoraggio e valutazione	Azione n. 1 - Chiusura contabile e amministrativa degli interventi a valere sui piani di forestazione e bonifica montana Relazione: Il target di tipo quantitativo previsto, fissato nella chiusura contabile-amministrativa di n. 55 interventi di forestazione e bonifica montana a valere sulle pregresse annualità sostenute dai fondi di cui all'FSC Campania 2014-2020 è stato conseguito e superato. Infatti si è provveduto alla chiusura di n. 60 interventi, dunque 5 interventi in più rispetto al target fissato. Di questi per n. 53, sovvenzionati con le risorse di cui alla Linea di intervento 2.5.3 dell'FSC Campania 2014-2020 - Intervento "Patto per lo Sviluppo della Campania" linea specifica “Interventi sulle green infrastructure forestali”, programmati con la DGR n. 684 del 29 novembre 2016 è stata disposta la chiusura finale con i seguenti DDR n. 259 del 22/12/2022, n. 260 del 22/12/2022 e n. 261 del 22/12/2022. Per altri n. 7, pur essendo state definiti i valori degli importi finali da riconoscere a saldo, giuste note dell'Unità di Controllo, coincidente con lo Staff tecnico-Amministrativo ed Autorità di Audit (50.07.92) della D.G. 50.07.00, del 6 dicembre 2022 recanti i seguenti protocolli: 0607938, 0607938, 0607938, 0607938, 0607938, 0607938, 0607938, nonché provveduto a verificare ed allineare sulla piattaforma di monitoraggio e controllo dell'avanzamento fisico, economico, finanziario e procedurale degli interventi, denominata SURF tutti i rispettivi documenti caricati a supporto ed evidenza delle rendicontazioni esibite, i pertinenti n. 7 decreti di liquidazione (DD.DD.RR. della U.O.D. 50.07.18 n. 20, n. 21, n. 22, n. 23, n. 24, n. 25 e n. 26) sono stati adottati in data 27 gennaio 2023, ovvero a valle dell'adozione e della pubblicazione del bilancio gestionale per l'anno 2023, poichè con circolare della D.G. per le Risorse finanziarie - 50.13.00 del 26.10.2022, prot. n. 526998 era stata fissata al 5 dicembre 2022 la data ultima per l'adozione e trasmissione alla predetta Direzione finanziaria dei decreti di liquidazione a favore di qualsiasi beneficiario. Tale Circolare ha reso, di tal ché, impossibile, sebbene già vi fossero tutte le condizioni tecniche, finanziarie ed amministrative per la chiusura tecnica ed amministrativa a far data dal 6 dicembre 2022, per effetto della comunicazione pervenuta alla UOD50.07.18 degli esiti positivi dei controlli espletati a cura dell'unità preposta ai controlli sui progetti relativi ai progetti di forestazione e bonifica montana, realizzati dalla Comunità Montana Vallo di Diano nell'annualità 2017 ed esponenti recanti i seguenti CUP: CUP D94H16001440006; CUP D34H16001350006; D84H16001380006; CUP D54H16001000004; D64H16001090006; D84H16001390006; D54H16001010006. Azione n. 2 - Definizione e attuazione di due percorsi formativi: uno per l'analisi sensoriale del tartufo e l'altro sulla programmazione europea 2023/2027. Relazione: Il target prefissato relativo allo svolgimento dei due percorsi formativi previsti è stato pienamente raggiunto. Il primo percorso formativo, dal titolo "Il nuovo ciclo di programmazione della Politica Agricola Comunitaria 2023/2027 - Analisi e tecniche di redazione di progetti di finanziamento" ha avuto luogo dal 16.05.2022 al 29.06.2022 per un totale di n. 40h di didattica frontale ed esercitazioni applicative e 2h destinate a al test finale di valutazione dei risultati dell'apprendimento conseguiti, conclusioni e consegna attestati. I discenti del Corso sono stati in numero di 28, in massima parte giovani laureati che sono stati formati in merito alla progettazione prevista dal nuovo Piano Strategico Nazionale(PSN), fornendo competenze chiave utili e spendibili per intraprendere attività professionali di consulenza alle imprese agricole, agro-alimentari, forestali e zootecniche. I docenti del corso sono stati tutti esperti e professionisti impegnati in concreto e nella pratica professionale quotidiana nelle attività di progettazione a valere sulle risorse del FEASR, in grado di affrontare con competenza e vasta esperienza maturata "sul campo", tutte le diverse tematiche previste dal programma: dall’inquadramento normativo delle politiche comunitarie e dell'assetto delle Istituzioni europee all’evoluzione della Politica Agricola Comunitaria negli ultimi decenni, dal Piano Strategico

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500718 - Ambiente, Foreste e Clima

Codice OBO	**2022OBO500718.07.03**
Descrizione OBO	**Garantire la realizzazione degli interventi di forestazione sostenibile, la manutenzione del territorio montano e l'aggiornamento dei tecnici e degli operatori**
Codice OBSA	2022OBSA500700.07
Descrizione OBSA	Campania Protetta - Ambiente, Territorio, Risorse - Garantire la realizzazione degli interventi finanziati dal FSC e delle attività istituzionali volte alla protezione e tutela degli Habitat agricoli e forestali

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500718 - Ambiente, Foreste e Clima

Codice OBO	**2022OBO500718.07.03**		
Descrizione OBO	**Garantire la realizzazione degli interventi di forestazione sostenibile, la manutenzione del territorio montano e l'aggiornamento dei tecnici e degli operatori**		
Codice OBSA	2022OBSA500700.07		
Descrizione OBSA	Campania Protetta - Ambiente, Territorio, Risorse - Garantire la realizzazione degli interventi finanziati dal FSC e delle attività istituzionali volte alla protezione e tutela degli Habitat agricoli e forestali		
	Nazionale (PSN) 2023 2027 ed i Regolamenti comunitari che ne costituiscono le basi normative alle diverse fasi della progettazione a valere sulle risorse stanziate dal FEASR per il ciclo programmatico 2023-2027, fino allo svolgimento di esercitazioni finalizzate alla redazione di progetti candidabili al finanziamento. Il corso si è fregiato del patrocinio del Corso di laurea in "Gestione e Valorizzazione delle Risorse Agrarie e delle Aree Protette", attivato dal della Dipartimento di Farmacia dell'Università degli Studi di Salerno. Il secondo percorso formativo ha riguardato la seguente tematica: "Corso di analisi sensoriale per giudici qualificati del comparto tartufi" Si è svolto nelle giornate del 29, 30 e 31 marzo 2022 dalle ore 9h alle18h per un totale di 36h di lezioni ed esercitazioni, tutte tenutesi in presenza. Alle attività corsuali hanno preso parte n. 20 fruitori, tra tecnici, titolari di aziende di produzione e/o trasformazione di tartufi ed esponenti delle Associazioni campane riconosciute dei raccoglitori di tartufi. Il corso, che si è inserito nella più ampia attività della U.O.D. 50.07.18 volta a valorizzare il tartufo autoctono campano, ha centrato l'importante obiettivo di formare, anche nella nostra Regione, i primi giudici in assoluto assaggiatori qualificati ufficialmente per identificare e codificare le caratteristiche organolettiche dei tartufi campani ed extra regionali, attraverso la relativa analisi sensoriale. Nello specifico dell'articolazione del percorso corsuale, interamente svoltosi in presenza, si precisa che nelle prime due giornate le lezioni sono state tenute da un istituto specializzato di livello nazionale (Good Senses) per introdurre i discenti alla fase percettiva e descrittiva degli aromi del tartufo, nella terza giornata, invece, dal Centro Nazionale Studi Tartufo, che ha supportato i partecipanti nell'elaborazione delle schede tecniche, con tutti i descrittori sensoriali che li caratterizzano, di due tartufi tipici della Campania: il Tartufo Nero di Bagnoli Irpino (Tuber mesentericum) ed il Bianchetto (Tuber borchii). Le schede del su riferite due specie di Tartufo, ovvero il Bianchetto ed il Tartufo Nero di Bagnoli sono state realizzate per la prima volta in questa occasione e costituiscono uno strumento fondamentale per la codifica scientifica dei due pregiati tartufi campani. Azione n. 3 - Erogazione a SMA e agli Enti Delegati degli importi per la realizzazione di progetti di tutela e valorizzazione del patrimonio forestale regionale. Relazione: Il target prefissato (€50.000.000,00 erogati nell'anno 2022 a SMA Campania S.p.A.) è stato raggiunto e superato ampiamente essendo stato liquidato ai soggetti su riferiti nel corso dell'anno 2022 l'importo complessivo pari ad €68.843.781,67, eccedente di oltre €18.800.000,00 l'ammontare prestabilito delle corresponsioni finanziarie da effettuarsi a favore della Società in house SMA Campania S.p.A. e degli Enti delegati ex L.R. n. 11/1996. Tutte le liquidazioni effettuate sono state disposte a fronte di adozione di pertinenti atti decretativi ed a seguito di debita istruttoria sulle rendicontazioni presentante dai soggetti beneficiari, espletate secondo i manuali di attuazione dei rispettivi fondi (FSC e POC Campania 2014-2020) destinati, come da pertinenti delibere di programmazione poste a base delle progettazioni esecutive realizzate dai Soggetti beneficiari in questione, ovvero SMA Campania e Enti montani e provinciali regionali, a sostenere i costi degli interventi necessari alla difesa del patrimonio boschivo regionale ed alla prevenzione del dissesto idrogeologico posti in essere dai Soggetti attuatori de quibus.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	20

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500718 - Ambiente, Foreste e Clima

Codice OBO	**2022OBO500718.07.03**
Descrizione OBO	**Garantire la realizzazione degli interventi di forestazione sostenibile, la manutenzione del territorio montano e l'aggiornamento dei tecnici e degli operatori**
Codice OBSA	2022OBSA500700.07
Descrizione OBSA	Campania Protetta - Ambiente, Territorio, Risorse - Garantire la realizzazione degli interventi finanziati dal FSC e delle attività istituzionali volte alla protezione e tutela degli Habitat agricoli e forestali

Azione	Chiusura contabile e amministrativa degli interventi a valere sui piani di forestazione e bonifica montana				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N. di progetti chiusi	0,00	55,00	59,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100
Azione	Definizione e attuazione di due percorsi formativi: uno per l'analisi sensoriale del tartufo e l'altro sulla programmazione europea 2023/2027				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Numero di percorsi formativi realizzati		2,00	2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100
Azione	Erogazione a SMA e agli Enti Delegati degli importi per la realizzazione di progetti di tutea e valorizzazione del patrimonio forestale regionale				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Importi erogati	0,00	50.000.000,00	68.843.781,67	Indicatore di valore - euro (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500718 - Ambiente, Foreste e Clima

Codice OBO	**2022OBO500718.07.04**			
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione e trasparenza**			
Codice OBSA	2022OBSA500700.07			
Descrizione OBSA	Campania Protetta - Ambiente, Territorio, Risorse - Garantire la realizzazione degli interventi finanziati dal FSC e delle attività istituzionali volte alla protezione e tutela degli Habitat agricoli e forestali			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Enti locali territoriali Associazioni del territorio e di categoria Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	20			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500718 - Ambiente, Foreste e Clima

Codice OBO	**2022OBO500718.07.04**
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione e trasparenza**
Codice OBSA	2022OBSA500700.07
Descrizione OBSA	Campania Protetta - Ambiente, Territorio, Risorse - Garantire la realizzazione degli interventi finanziati dal FSC e delle attività istituzionali volte alla protezione e tutela degli Habitat agricoli e forestali
Altre PA o soggetti coinvolti	Cittadini, Ordini professionali, OIV
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500718 - Ambiente, Foreste e Clima

Codice OBO	**2022OBO500718.07.04**
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione e trasparenza**
Codice OBSA	2022OBSA500700.07
Descrizione OBSA	Campania Protetta - Ambiente, Territorio, Risorse - Garantire la realizzazione degli interventi finanziati dal FSC e delle attività istituzionali volte alla protezione e tutela degli Habitat agricoli e forestali
Relazione su monitoraggio e valutazione	Azione 1 - Evasione nei tempi prescritti dalla legge delle istanze di accesso civico semplice e/o accesso civico generalizzato ex art. 5 co 1 e 2 D. Lgs 33/2013 e/o accesso documentale ex L. 241/90. Relazione Per quanto riguarda l'obiettivo connesso alla presente azione, consistente nell'evasione delle istanze di accesso civico semplice e/o accesso civico generalizzato ex art. 5 co 1 e 2 D. Lgs n. 33/2013 e/o accesso documentale ex L. 241/90 di atti relativi agli accessi ricevuti/accessi espletati entro i termini prescritti, la UOD Ambiente, Foreste e Clima 50.07.18 nell'anno 2022 ha evaso tutti gli accessi ricevuti (sia ai sensi della Legge n. 241/1990, sia di tipo civico generalizzato e semplice) nei giusti tempi. Di seguito si fornisce l'elenco esaustivo di tutti gli accessi avvenuti per atti di competenza della UOD Ambiente, Foreste e Clima nell'anno 2022: 1. ex L. 241/90 02/03/2022 prot. 1114336 evasa 14/03/2022; 2. ex L. 241/90 28/07/2022 prot. 390379 evasa 01/08/2022; 3. ex L. 241/90 17/08/2022 prot. 414717 evasa 18/08/2022. Di tutti gli accessi si è tenuta debita traccia mediante la compilazione e l'aggiornamento assiduo del registro elettronico degli accessi documentali e civici generalizzati e semplici,. Il presente obbiettivo è stata pertanto raggiunto Azione 2 - Riscontro adeguato alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza. Relazione Per quanto concerne l'azione riguardante le attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza, la UOD Ambiente, Foreste e Clima 50.07.18, a riscontro delle richieste pervenute da parte dello Staff Tecnico-Amministrativo - Autorità di Audit interno - 50.07.92, per ogni procedimento e atto in materia di anticorruzione e trasparenza ha provveduto nei tempi e nelle modalità richieste. Pertanto, di seguito si indicano tutte le note evase nei giusti tempi prescritti nelle stesse, per non ingenerare ritardi e incompletezze nei riscontri finali cui è tenuta a corrispondere la Direzione generale di appartenenza al Responsabile regionale per la Trasparenza e l'Anticorruzione, nonché secondo le appropriate e consone modalità: 1. Nota prot. n. 09850 del 10/01/2022 - Obblighi di pubblicazione Linee guida ANAC FOIA II semestre 2021; 2. Nota prot. n. 14949 del 12/01/202 - Monitoraggio obblighi trasparenza 2021- II semestre; 3. Nota prot. n. 15816 del 13/01/2022 - Richiesta monitoraggio obblighi trasparenza II semestre; 4. Nota prot.n. 29319 del 20/01/2022 - Risposta/Monitoraggio obblighi trasparenza II semestre 2021; 5. Nota prot. n. 41403 del 26/01/2022 - Monitoraggio II semestre astensione Art 6 bis L. 241/1990 di atti relativi agli accessi ricevuti/accessi espletati entro i termini; 6. Nota prot. n. 106037 del 25/02/2022 - Monitoraggio assolvimento obblighi trasparenza II semestre; 7. Nota prot. n. 112465 del 01/03/2022 - Monitoraggio obblighi trasparenza 2021- II semestre; 8. Nota prot. n.139507 del 14/03/2022 - Riscontro Attività di controllo veridicità dichiarazioni D.Lg.n. 39/2013; 9. Nota prot. n. 12169 del 04/03/2022 - Riscontro/Attività veridicità Dichiarazioni Art 20 D. Lgs 39/2013 Rif. Nota sviluppo economico e attività produttive; 10. Nota prot. n. 139507 del 14/03/2022 - Controllo veridicità delle Dichiarazioni art 20 D.lgs n. 39-2013; 11. Nota prot. n. 191691 del 08/04/2022 - Monitoraggio Reg Campania enti privati art 2 bis comma 3, D.lgs n. 33/2013. Prevenzione corruzione e trasparenza; 12. Nota prot. n. 203943 del 14/04/2022 - Obblighi trasparenza ex art 12 D. Lgs. 33/2013; 13. Nota prot. n. 224923 del 28/04/2022 - Attuazione misura prevenzione del rischio n. 2.8 del

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500718 - Ambiente, Foreste e Clima

Codice OBO	**2022OBO500718.07.04**
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione e trasparenza**
Codice OBSA	2022OBSA500700.07
Descrizione OBSA	Campania Protetta - Ambiente, Territorio, Risorse - Garantire la realizzazione degli interventi finanziati dal FSC e delle attività istituzionali volte alla protezione e tutela degli Habitat agricoli e forestali

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500718 - Ambiente, Foreste e Clima

Codice OBO	**2022OBO500718.07.04**
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione e trasparenza**
Codice OBSA	2022OBSA500700.07
Descrizione OBSA	Campania Protetta - Ambiente, Territorio, Risorse - Garantire la realizzazione degli interventi finanziati dal FSC e delle attività istituzionali volte alla protezione e tutela degli Habitat agricoli e forestali
	PTPCT; 14. Nota prot. n. 950909 del 12/05/2022 - Risposta rif. Nota 232397 Delibera ANAC Attestazioni OIV; 15. Nota prot. n. 327276 del 23/06/2022 - Prevenzione rischio materia Antipantouflage; 16. Nota prot. n. 332348 del 27/06/2022 - Accertamento ex art. 20 D.lgs. 33/2013; 17. Email del 06/07/2022 - Richiesta informazione ex art 20 D.lgs n. 39/2013; 18. Nota prot. n. 332348 del 27/06/2022 - Accertamento art. 20 D.lgs. 33/2013 Osservatorio dell'Appennino Meridionale; 19. Nota prot. n. 383895 del 25/07/2022 - PTPCT 2022-2024 Misura 2.1 Resoconto adempimenti anticorruzione Società ed Enti Strumentali; 20. Nota prot. n. 383857 del 25/07/2022 - Monitoraggio I semestre 2022 anticorruzione e obbligo di astensione art 6 L. 241/1990; 21. Nota prot. n. 389241 del 27/07/2022 - Riscontro nota ANAC n. 201-2022 OIV Obblighi di trasparenza; 22. Nota prot. n. 389223 del 27/07/2022 - Monitoraggio periodico Obblighi di trasparenza I semestre; 23. Nota prot. n. 507777 del 17/10/2022 - PTPCT 2022-2024 Misura 2.2 Monitoraggio 2022; 24. Nota prot. n. 555845 del 10/11/2022 - PTPCT 2022-2024 Misura 2.7; 25. Nota prot. n. 561197 del 14/11/2022 - Risposta/PTPCT 2022-2024 Misura 2.7; 26. Nota prot. n. 585089 del 25/11/2022 - PTPCT 2020-2022 Misura 2.8 art 35 e art 3; 27. Nota prot. n. 590177 del 28/11/2022 - Attività di controllo. Veridicità delle Dichiarazioni Art 71 DPR n. 445/2000; 28. Nota prot. n. 605304 del 05/12/2022 - Art 20 D.LGS 39-2013 Controllo veridicità dichiarazioni SORESA Prot.611265 29. Nota prot. n. 621265 del 15/12/2022 - Riscontro art. 20 D.lgs n. 39/2013. Controllo sulla veridicità delle Dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità. AIR Campania; Sulla scorta di quanto relazionato innanzi si ritiene di poter affermare che i target fissati sono stati esaustivamente conseguiti.
Risultato	100 — **Risultato pesato** 20

Azione	Evasione nei tempi prescritti dalla legge delle istanze di accesso civico semplice e/o accesso civico generalizzato ex art. 5 co 1 e 2 D. Lgs 33/2013 e/o accesso documentale ex L. 241/90				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N. di istanze evase dalla UOD 18 entro i termini di legge / n. di istanze ricevute dalla UOD 04 nell'anno	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

Azione	Riscontro adeguato alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N. di riscontri tempestivamente forniti alla SPL di appartenenza / N. di riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500718 - Ambiente, Foreste e Clima

Codice OBO	**2022OBO500718.07.05**			
Descrizione OBO	**PSR Campania 2014-2020: Garantire l'efficace attuazione delle misure forestali**			
Codice OBSA	2022OBSA500700.07			
Descrizione OBSA	Campania Protetta - Ambiente, Territorio, Risorse - Garantire la realizzazione degli interventi finanziati dal FSC e delle attività istituzionali volte alla protezione e tutela degli Habitat agricoli e forestali			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Amministrazioni statali Enti locali territoriali Istituzioni europee ed internazionali Associazioni del territorio e di categoria Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	20			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500718 - Ambiente, Foreste e Clima

Codice OBO	**2022OBO500718.07.05**
Descrizione OBO	**PSR Campania 2014-2020: Garantire l'efficace attuazione delle misure forestali**
Codice OBSA	2022OBSA500700.07
Descrizione OBSA	Campania Protetta - Ambiente, Territorio, Risorse - Garantire la realizzazione degli interventi finanziati dal FSC e delle attività istituzionali volte alla protezione e tutela degli Habitat agricoli e forestali
Altre PA o soggetti coinvolti	Agea, Comuni, ANCI Campania, Ordini professionali, organizzazioni professionali agricole, Assistenza tecnica, Osservatorio dell'Appennino meridionale, MiPAAF
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500718 - Ambiente, Foreste e Clima

Codice OBO	**2022OBO500718.07.05**
Descrizione OBO	**PSR Campania 2014-2020: Garantire l'efficace attuazione delle misure forestali**
Codice OBSA	2022OBSA500700.07
Descrizione OBSA	Campania Protetta - Ambiente, Territorio, Risorse - Garantire la realizzazione degli interventi finanziati dal FSC e delle attività istituzionali volte alla protezione e tutela degli Habitat agricoli e forestali
Relazione su monitoraggio e valutazione	Azione - Interventi a supporto dell'attuazione delle Misure forestali (predisposizione documentazione e risoluzione criticità) a favore dei Soggetti Attuatori Relazione: Nel corso dell'anno 2022 sono state predisposte a cura della UOD Ambiente, Foreste e Clima diversi documenti utili a standardizzare le procedure e la modulistica da impiegare da parte dei n. 5 Soggetti Attuatori (le 5 UU.OO:DD. tematiche territoriali della D.G. Politiche Agricole ed Alimentari) per la univoca ed ottimale gestione delle Misure forestali ed in primis delle due principali, ovvero la Tipologia 8.3.1. e la tipologia 8.5.1. nonché per risolvere diverse criticità palesatesi. Di seguitosi evidenziano i documenti ed i provvedimenti messi a punto e le criticità risolte. 1. Nota chiarimenti tipo da indirizzarsi ai Comuni beneficiari di finanziamenti per interventi a valere sulla T.I. 8.3.1. a seguito di richiesta degli stessi propedeutica alla presentazione di una proposta di variante progettuale, a valere sulla domanda di sostegno iniziale con l'obiettivo di aggiornare il progetto, prima delle procedure di gara, al Prezzario vigente ricorrendo alla riduzione di alcune opere ritenute accessorie e, se necessario, alla quota degli imprevisti, messa a disposizione dei Soggetti attuatori con Email del giorno 3/02/2022. 2. Nota prot.n. 123482 del 9/03/2022 della U.O.D. 50.07.18, ad oggetto: "PSR Campania 2014/2020 — Misura 8, Tipologia Intervento 8.3.1 - Richiesta Parere/chiarimento in materia di tagli boschivi e pratiche agronomiche "Opere di consolidamento e sistemazione del reticolo idraulico minore del vallone Fosso San Cristoforo e delle aree boscate" — Misura 8.3.1 — Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici — Comunicazione esito parere" trasmessa alla Società Montlrpini scarl che aveva richiesto, in data 05/01/2022, con nota acquisita al prot. regionale n. 2022.0008511 del 10/01/2022, un parere di competenza relativo alla sottoscrizione di un'offerta migliorativa presentata a valere su un bando di gara per la realizzazione di opere di ingegneria naturalistica di un progetto finanziato ai sensi della T.I. 8.3.1. 3. Bozza DICA subentro beneficiario per T.I. 8.3.1. per causa di forza maggiore, trasmessa con Email del giorno 14/03/2022. 4. Approfondimento giuridico AG NS 0455 -Data di richiesta: 07/04/2022 - Data di consegna: 10/05/2022 - Richiedente: Dott.ssa F. Della Valle UOD- 50.07.18, ad oggetto "Revisione e compensazione prezzi - richiesta del Comune di Monteforte Cilento", in quanto beneficiario della T.I. 8.5.1., trasmesso alla U.O.D. interessata di Salerno 50.07.26 - Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazione nelle Aree Pianeggianti e, per conoscenza, a tutte gli altri 4 Soggetti Attuatori. 5. DOMANDA DI PAGAMENTO PER SALDO - TABELLA DI RACCORDO tra documentazione richiesta dal Bando e check list da compilare sul SIAN sia per beneficiari pubblici che privati, trasmessa a mezzo Email del 16 maggio 2022 ai Soggetti Attuatori 6. Verbale tipo di Validazione di Progettazione Esecutiva realizzata a valere sulla Tipologia 8.3.1. trasmesso al Responsabile di Misura di Salerno con Email del giorno 20/07/2022. 7. DDR n. 293 del 21/07/2022, ad oggetto: "PSR Campania 2014-2020. Misura 8 - T.I. 8.3.1 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici - Bando approvato con D.R.D n.329 del 22.12.2017 e ss.mm.ii. - II Scorrimento della graduatoria unica regionale definitiva", inviato in maniera automatizzata a tutte le UU.OO.DD. territoriali per il tramite del sistema informatizzato di gestione degli atti amministrativi E-Grammata; 8. DDR n. 304 del 3/08/2022, ad oggetto: "PSR Campania 2014/2020 Misura 8-Tipologia di intervento 8.5.1 "Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" - Bando approvato con DRD n. 33 del 18/07/2017: proroga dei termini per la chiusura degli interventi", trasmesso a tutti i Soggetti attuatori attraverso la piattaforma E-grammata; 9. DDR n. 393 del 17/10/2022, ad oggetto: "PSR Campania 2014/2020 Misura 8 - Tipologia di intervento 8.3.1 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500718 - Ambiente, Foreste e Clima

Codice OBO	**2022OBO500718.07.05**
Descrizione OBO	**PSR Campania 2014-2020: Garantire l'efficace attuazione delle misure forestali**
Codice OBSA	2022OBSA500700.07
Descrizione OBSA	Campania Protetta - Ambiente, Territorio, Risorse - Garantire la realizzazione degli interventi finanziati dal FSC e delle attività istituzionali volte alla protezione e tutela degli Habitat agricoli e forestali

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500718 - Ambiente, Foreste e Clima

Codice OBO	**2022OBO500718.07.05**
Descrizione OBO	**PSR Campania 2014-2020: Garantire l'efficace attuazione delle misure forestali**
Codice OBSA	2022OBSA500700.07
Descrizione OBSA	Campania Protetta - Ambiente, Territorio, Risorse - Garantire la realizzazione degli interventi finanziati dal FSC e delle attività istituzionali volte alla protezione e tutela degli Habitat agricoli e forestali
	naturali ed eventi catastrofici" - Bando approvato con DRD n. 329 del 22/12/2017: proroga dei termini per la chiusura degli interventi", trasmesso ai Soggetti attuatori a mezzo del sistema E-Grammata. 10. Verbale di variante/modifica di dettaglio da utilizzare fuori procedura SIAN per la Tipologia 8.3.1. trasmesso ai dirigenti dei 5 uffici provinciali in qualità di Soggetti attuatori con Email del giorno 24/10/2022. 11. Verbale di proroga di progettazione finanziata a valere sulla la Tipologia 8.3.1. trasmesso ai dirigenti dei 5 uffici provinciali in qualità di Soggetti attuatori con Email del giorno 24/10/2022.
Risultato	100 — **Risultato pesato** 20

Azione	Interventi a supporto dell'attuazione delle Misure forestali (predisposizione documentazione e risoluzione criticità) a favore dei Soggetti Attuatori				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Numero di documenti messi a punto e criticità risolte	0,00	8,00	8,00	Indicatore di volume - Quantità (decrescita)	100

500718 - Ambiente, Foreste e Clima

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500719 - Caccia, Pesca ed Acquacoltura

Codice OBO	**2022OBO500719.06.01**		
Descrizione OBO	**Sviluppo e sostenibilità dell'economia ittica.**		
Codice OBSA	2022OBSA500700.06		
Descrizione OBSA	Campania Blu - Garantire l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 di sostegno al settore della pesca e dell'acquacoltura regionale		
Missioni e Programmi	1603 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)		
Stakeholders	Università e centri di ricerca Enti locali territoriali Pescatori professionali, imprese ittiche e acquicole		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	40		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500719 - Caccia, Pesca ed Acquacoltura

Codice OBO	**2022OBO500719.06.01**
Descrizione OBO	**Sviluppo e sostenibilità dell'economia ittica.**
Codice OBSA	2022OBSA500700.06
Descrizione OBSA	Campania Blu - Garantire l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 di sostegno al settore della pesca e dell'acquacoltura regionale
Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500719 - Caccia, Pesca ed Acquacoltura

Codice OBO	**2022OBO500719.06.01**
Descrizione OBO	**Sviluppo e sostenibilità dell'economia ittica.**
Codice OBSA	2022OBSA500700.06
Descrizione OBSA	Campania Blu - Garantire l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 di sostegno al settore della pesca e dell'acquacoltura regionale
Relazione su monitoraggio e valutazione	AZIONE 1 – INDIVIDUAZIONE SPAZI MARITTIMI La UOD 500719 ha contribuito all'attuazione del D.Lgs. n. 201 del 17/10/2016 in materia di pianificazione spaziale marittima, per lo sviluppo sostenibile del settore della pesca e dell'acquacoltura, attraverso il progetto ISSPA (approvato con DDR 367/2019 nell'ambito del PO FEAMP 2014-2020), svolto in accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 con un partenariato composto da università/enti pubblici di ricerca. Nell'ambito del progetto ISSPA è stato condotto uno studio che, attraverso l'utilizzo della piattaforma GIS, ha permesso l'individuazione e la restituzione su "carta" di spazi marittimi vocati all'acquacoltura. La UOD 500719 ha presentato, reso noto e condiviso in diversi incontri di consultazione con gli stakeholder i risultati di tale studio. In particolare, i referenti dei Comuni costieri della Campania, deputati al rilascio delle concessioni demaniali, sono stati convocati ad una serie di tavoli di consultazione tenutisi in data 16/06/2022 presso la Stazione zoologica A. Dohrn (convocazione nota prot. n. 2022.0299583 dello 08/06/2022) e in data 13/12/2022 presso gli Uffici dell'Assessorato all'Agricoltura (verbale prot. n.2022.0618175 del 13/12/2022). La UOD 500719 ha preso atto dei risultati del lavoro svolto per il progetto ISSPA ed ha approvato la cartografia relativa all'individuazione degli spazi marittimi da destinare all'acquacoltura con DDR n.456 del 29/12/2022. Pertanto, l'obiettivo è stato raggiunto superando il target prefissato, poiché sono stati individuati, attraverso la piattaforma GIS del progetto ISSPA, più di 5 spazi marittimi da destinare all'acquacoltura come da cartografia allegata al citato decreto n.456 del 29/12/2022. AZIONE 2 – OBIETTIVO FORZA PESCA Riguardo al progetto "Forza Pesca" nel corso del 2022 sono stati attivati n. 6 corsi formativi, in modalità presenza o webinar. Di seguito si elencano le attività formative avviate: - "Le Strategie sostenibili e la selettività nella filiera ittica", 14 - 28 gennaio 2022. 28 partecipanti, durata 6 ore; - "Onboard Handling Atlantic Bluefin tuna (Thunnus thynnus", 4 - 18 febbraio 2022. 28 partecipanti, durata 6 ore; - "Le leve per facilitare lo sviluppo economico, occupazionale e di salvaguardia ambientale lungo la fascia costiera della regione Campania", 18 - 19 febbraio 2022. 28 partecipanti, durata 11 ore; - "Etichettatura, Tracciabilità e Rintracciabilità", 25 febbraio 2022 – 04 marzo 2022. 23 partecipanti, durata 5 ore; - "Le Best practices sulla gestione, manipolazione e conservazione del prodotto ittico", 11 – 25 marzo 2022. 35 partecipanti, durata 6 ore; - "Produzione e gestione dei ricci di mare e delle alghe: realtà del Mediterraneo a confronto", 04 ottobre 2022. 59 partecipanti, durata 8 ore. La UOD 500719 ha dato ampia diffusione a tali attività formative mediante pubblicazione sul sito web regionale consultabile al link http://www.agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/webinar2.html . Pertanto, l'azione 2 dell'obiettivo operativo è stata conseguita in quanto nell'anno 2022 sono stati avviati 6 corsi di formazione, superando il target prefissato pari a n.3. AZIONE 3 – AVANZAMENTO UNA RETE DA PESCA La UOD 500719 ha approvato il progetto "Una rete da pesca per la filiera dei rifiuti marini" afferente alla rimozione dei rifiuti in mare, il cui bando è stato adottato con DDR n. 167/2020, a valere sulle Mis. 1.26, 1.40, 5.68 del PO FEAMP 2014/2020, il cui obiettivo generale è la sperimentazione e la creazione di una nuova procedura tecnico-organizzativa ed amministrativa per lo sviluppo di una filiera innovativa dei rifiuti marini, che possa anche favorire la protezione e la conservazione delle risorse biologiche marine in modo stabile, duraturo ed organizzato. Con DDR n. 217 del 17/09/2021 della UOD 500719 è stato concesso il contributo pubblico all'Istituto di Ricerca su Innovazione e Servizi per lo Sviluppo del Consiglio Nazionale delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500719 - Caccia, Pesca ed Acquacoltura

Codice OBO	**2022OBO500719.06.01**
Descrizione OBO	**Sviluppo e sostenibilità dell'economia ittica.**
Codice OBSA	2022OBSA500700.06
Descrizione OBSA	Campania Blu - Garantire l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 di sostegno al settore della pesca e dell'acquacoltura regionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500719 - Caccia, Pesca ed Acquacoltura

Codice OBO	**2022OBO500719.06.01**		
Descrizione OBO	**Sviluppo e sostenibilità dell'economia ittica.**		
Codice OBSA	2022OBSA500700.06		
Descrizione OBSA	Campania Blu - Garantire l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 di sostegno al settore della pesca e dell'acquacoltura regionale		
	Ricerche (IRISS), per la realizzazione dell'operazione denominata "Una rete da pesca per la filiera dei rifiuti marini" con una spesa ammessa complessiva pari ad € 1.600.330,00. L'importo totale del sostegno, certificato per l'anno 2022, è pari ad € 655.795,69, attestato nella certificazione proposta dal Referente regionale dell'Autorità di Certificazione (Staff 50.13.95) con dichiarazioni di spesa n. 14386564 del 18/10/2022, n. 14394172 del 25/11/2022 e n. 14401355 del 16/12/2022 trasmesse rispettivamente con note prot. n. 2022.0511446 del 18/10/2022, n. 2022.0586662 del 25/11/2022, n.2022.0626058 del 16/12/2022 tramite portale web SIPA, sistema di Monitoraggio e Certificazione del fondo. Pertanto, il target prefissato del 40% di realizzazione del progetto, pari ad € 640.132,00, indicato come rapporto tra importo certificato e importo totale del sostegno concesso, è stato raggiunto e superato.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	40

Azione	Attuazione del D.Lgs. n. 201 del 17/10/2016 in materia di pianificazione spaziale marittima, per lo sviluppo sostenibile del settore della pesca e dell'acquacoltura, in raccordo al progetto ISSPA, approvato con DDR 367/2019 nell'ambito del PO FEAMP 20172020.				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Individuazione, attraverso la piattaforma GIS del progetto ISSPA, di un numero minimo di spazi marittimi da destinare all'acquacoltura.	0,00	5,00	5,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

Azione	Avanzamento del progetto "Forza Pesca" Approvato con DDR n. 348/2019, Mis. 1.29 e 2.50 del PO FEAMP 2014/2020.				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Numero minimo di corsi di formazione, in modalità presenza o webinar, avviati nell'anno.	0,00	3,00	6,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

Azione	Avanzamento dell'intervento "Una rete da pesca per la filiera dei rifiuti marini", di cui al bando adottato con DDR n. 167/2020, a valere sulle Mis. 1.26, 1.40, 5.68 del PO FEAMP 2014/2020.				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Importo totale del sostegno certificato nell'anno / importo totale del sostegno concesso	0,00%	40,00%	40,98%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500719 - Caccia, Pesca ed Acquacoltura

Codice OBO	**2022OBO500719.07.02**			
Descrizione OBO	**Garantire l'ottimale esercizio dell`attività faunistica e venatoria in Regione Campania.**			
Codice OBSA	2022OBSA500700.07			
Descrizione OBSA	Campania Protetta - Ambiente, Territorio, Risorse - Garantire la realizzazione degli interventi finanziati dal FSC e delle attività istituzionali volte alla protezione e tutela degli Habitat agricoli e forestali			
Missioni e Programmi	0909 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni) i			
Stakeholders	Cittadini e collettività Associazioni venatorie Cacciatori			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	60			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500719 - Caccia, Pesca ed Acquacoltura

Codice OBO	**2022OBO500719.07.02**
Descrizione OBO	**Garantire l'ottimale esercizio dell`attività faunistica e venatoria in Regione Campania.**
Codice OBSA	2022OBSA500700.07
Descrizione OBSA	Campania Protetta - Ambiente, Territorio, Risorse - Garantire la realizzazione degli interventi finanziati dal FSC e delle attività istituzionali volte alla protezione e tutela degli Habitat agricoli e forestali
Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500719 - Caccia, Pesca ed Acquacoltura

Codice OBO	**2022OBO500719.07.02**
Descrizione OBO	**Garantire l'ottimale esercizio dell`attività faunistica e venatoria in Regione Campania.**
Codice OBSA	2022OBSA500700.07
Descrizione OBSA	Campania Protetta - Ambiente, Territorio, Risorse - Garantire la realizzazione degli interventi finanziati dal FSC e delle attività istituzionali volte alla protezione e tutela degli Habitat agricoli e forestali
Relazione su monitoraggio e valutazione	AZIONE 1 – CALENDARIO VENATORIO La UOD 500719 ha redatto la proposta del provvedimento di approvazione del calendario venatorio per l'annualità 2022. Ottenuti i pareri dell'ISPRA e del C.T.F.V.R. (Comitato Tecnico-Faunistico Venatorio Regionale) la proposta è stata approvata dalla Giunta Regionale con Delibera n. 377 del 13/07/2022, completa delle tavole grafiche per aree percorse dal fuoco, valichi montani, corridoi ed aree rilevanti per la migrazione, zone umide della regione, aree naturali protette, zone S.I.C. e Z.P.S., e del modello di tesserino per l'esercizio venatorio in Regione Campania per l'annotazione dei capi abbattuti. A tale calendario è stata data la più ampia diffusione mediante pubblicazione sul sito Web regionale e sul sito dedicato alla caccia denominato campaniacaccia.it, oltreché mediante trasmissione alle 7 Associazioni venatorie più rappresentative presenti sul territorio regionale. Successivamente con Delibera di Giunta Regionale n. 459 del 01/09/2022 è stato modificato il calendario venatorio approvato con DGR n. 377 del 13/07/2022. Pertanto, in merito all'azione 1, l'obiettivo è stato raggiunto. AZIONE 2 – PIANO PER LA GESTIONE ED IL CONTROLLO DEL CINGHIALE IN CAMPANIA La UOD 500719 ha elaborato il nuovo "Piano di Gestione e Controllo del Cinghiale in Regione Campania", che insieme al "Piano di sorveglianza e prevenzione della Peste Suina Africana in regione Campania", elaborato dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale - UOD Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria – 50.04.01, compone il PRIU (Piano regionale di interventi urgenti). Tale piano è state approvato con DGR n. 351 del 7.7.2022 avente ad oggetto "Piano di sorveglianza e prevenzione della peste suina africana in Regione Campania" - DGR n. 255/2020 e del "Piano di gestione e controllo del cinghiale in Regione Campania" - DGR n. 521/2021". Si ritiene, quindi, che l'azione 2 dell'obiettivo operativo annuale prefissato, relativa alla redazione definitiva del Piano per la gestione ed il controllo del cinghiale in Campania, sia stata pienamente conseguita. AZIONE 3 - GESTIONE TELEMATICA DELLE RICHIESTE DI RILASCIO DEL TESSERINO VENATORIO La UOD 50.07.19 si è occupata della predisposizione e gestione delle procedure telematiche sul sito web www.campaniacaccia.it, del coordinamento delle procedure di rilascio, di vidimazione e di ritiro del Tesserino venatorio gestito con modalità telematiche, nonché dell'assistenza ed azioni di assistenza a sportello telefonico ed a mezzo e-mail a beneficio dei Comuni, delle UOD territoriali, delle Associazioni venatorie regionali e dell'utenza dedita alla pratica venatoria in generale. Infine, la UOD 50.07.19 ha curato assiduamente la gestione del progetto di monitoraggio dei dati degli abbattimenti dei capi cacciati, desunti dall'analisi di quanti obbligatoriamente riportato sui tesserini venatori regionali (art. 19 L.R. n.26/2012, calendario venatorio). Tali dati riferiti agli abbattimenti di ciascuna specie presente nel calendario venatorio regionale sono stati comunicati a consuntivo al Ministero per la Transizione Ecologica, ex MATTM. Il servizio di assistenza e supporto per la gestione del tesserino venatorio telematico è stato svolto telefonicamente e tramite posta elettronica e sono stati garantiti tempi di risposta che non hanno mai superato le 24 ore di attesa. Il livello di servizio erogato ha consentito di mantenere elevatissima la qualità del sistema campaniacaccia.it e il livello di soddisfazione dell'utenza. Il totale di richieste istruite per il rilascio del tesserino venatorio è stato nell'anno 2022 di n. 33.032 su un totale di richieste pervenute esattamente pari a n. 33.032. Pertanto, l'azione 3 dell'obiettivo operativo è stata conseguita perché, come da target prefissato, è stato istruito il 100% del totale delle richieste pervenute ed in tempi strettamente contenuti.

Risultato	100	**Risultato pesato**	60

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500719 - Caccia, Pesca ed Acquacoltura

Codice OBO	**2022OBO500719.07.02**
Descrizione OBO	**Garantire l'ottimale esercizio dell`attività faunistica e venatoria in Regione Campania.**
Codice OBSA	2022OBSA500700.07
Descrizione OBSA	Campania Protetta - Ambiente, Territorio, Risorse - Garantire la realizzazione degli interventi finanziati dal FSC e delle attività istituzionali volte alla protezione e tutela degli Habitat agricoli e forestali

Azione	Redazione del calendario venatorio per l'annata 2021/2022				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Predisposizione della proposta del provvedimento di approvazione del calendario	Off	On	On	On/Off	100
Azione	Redazione definitiva del Piano per la gestione ed il controllo del cinghiale in Campania				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Predisposizione del provvedimento di approvazione del Piano	Off	On	On	On/Off	100
Azione	Gestione telematica delle richieste di rilascio del Tesserino Venatorio tramite il portale dedicato www.campaniacaccia.it				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Numero di richieste istruite / numero di richieste pervenute	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

500719 - Caccia, Pesca ed Acquacoltura	
Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500720 - Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo

Codice OBOMOD	**2022OBO500720.04.01**			
Descrizione OBOMOD	**Sostenere le imprese dell'agroalimentare campano**			
Codice OBSAMOD	2022OBSA500700.04			
Descrizione OBSAMOD	Campania competitiva e di qualità - Sostenere le imprese e la qualità dei prodotti dell'agroalimentare campano			
Missioni e Programmi	1601 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare			
Stakeholders	Università e centri di ricerca Aziende agricole, zootecniche, agroalimentari e forestali			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	20			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500720 - Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo

Codice OBOMOD	**2022OBO500720.04.01**
Descrizione OBOMOD	**Sostenere le imprese dell'agroalimentare campano**
Codice OBSAMOD	2022OBSA500700.04
Descrizione OBSAMOD	Campania competitiva e di qualità - Sostenere le imprese e la qualità dei prodotti dell'agroalimentare campano
Altre PA o soggetti coinvolti	MIPAAF, OO.PP., Consorzi di Tutela, IZSM, UNINA, CCIAA
Capitoli	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500720 - Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo

Codice OBOMOD	**2022OBO500720.04.01**
Descrizione OBOMOD	**Sostenere le imprese dell'agroalimentare campano**
Codice OBSAMOD	2022OBSA500700.04
Descrizione OBSAMOD	Campania competitiva e di qualità - Sostenere le imprese e la qualità dei prodotti dell'agroalimentare campano
Relazione su monitoraggio e valutazione	AZIONE 1 Obiettivo raggiunto. Le attività divulgative organizzate o partecipate con la richiesta di collaborazione dell'Associazione Allevatori della Campania e del Molise hanno riguardato: • n. 1 iniziativa con per la divulgazione delle misure di contenimento della Peste Suina Africana in collaborazione con ASL di Caserta e IZSM e gli allevatori di suini di Razza Casertana della Regione Campania iscritti al Libro genealogico per Costituzione del Comitato Promotore finalizzato alla valorizzazione del Suino di Razza Casertana. • n. 1 iniziativa con gli allevatori del Cilento (SA) per le attività previste dal Progetto sulla conservazione e valorizzazione delle popolazioni locali e razze autoctone campane e del loro habitat, attuato nell'ambito delle attività relative ai C.F.; • n. 1 iniziativa in collaborazione con l'ANABIC e gli allevatori di Bovini di Razza Podolica della Regione Campania iscritti al Libro genealogico, per le attività di miglioramento genetico della razza e la sua valorizzazione economica con l'adesione all' SQN disciplinare "Bovino Podolico al Pascolo"; • n. 1 iniziativa in collaborazione con l'ANABIC e gli allevatori di Bovini di Razza Marchigiana della Regione Campania iscritti al Libro genealogico per le attività di miglioramento genetico della razza e sua valorizzazione economica. • n. 4 iniziative per la presentazione di N. 4 Corsi di Caseificazione organizzati da AACM nell' ambito dell'attività di assistenza tecnica e di formazione degli allevatori –casari della Regione Campania (Progetto sulla conservazione e valorizzazione delle popolazioni locali e razze autoctone campane e del loro habitat, attuato nell'ambito delle attività relative ai C.F.); • n. 1 iniziativa in collaborazione con ANAFIBJ e gli allevatori di Bovini di Razza Frisona Italiana e Razza Jersey della Regione Campania iscritti ai Libri genealogici, per le attività di selezione genetica, riproduzione e piani di accoppiamenti aziendali gestiti da ANAFIBJ; • n. 1 iniziativa in collaborazione con DQA e gli allevatori della Razze Ovina e Caprine autoctone della Regione Campania iscritte ai Libri genealogici per la presentazione del Disciplinare e il Marchio "Agnello e Capretto dell'Appennino Meridionale" promosse con il Progetto sulla conservazione e valorizzazione delle popolazioni locali e razze autoctone campane e del loro habitat, attuato nell'ambito delle attività relative ai C.F.); • n. 3 iniziative - Relatore sui risultati del Progetto sulla conservazione e valorizzazione delle popolazioni locali e razze autoctone campane e del loro habitat, attuato nell'ambito delle attività relative ai C.F.) e presentazione con assaggio guidato di formaggi pecorini e caciocavallo podolico campano, presso Fiera Agricola Caserta; • n.1 iniziativa - partecipazione alle attività tecniche e formative previste dalla Rassegna Zootecnica Regionale sui Caprini di Razza Cilentana iscritti al libro genealogico, presso il Foro Boario di Cannalonga (SA), organizzata da AACM e ASSONAPA; • n. 1 iniziativa - valutazione morfologica, conservazione genetica ed attività di valorizzazione del suino di Razza Casertana presso l'Allevamento Coscia in Castel Campagnano (CE), in collaborazione con ANAS e UNINA, nell'ambito del Meeting interregionale degli allevatori di Suini di Razza Casertana iscritti al libro genealogico; • n. 1 iniziativa - valutazione morfologica, miglioramento genetico ed efficienza produttiva della razza Frisona Italiana presso l'Azienda zootecnica Formentin Angelo in San Pietro al Tanagro (SA), in collaborazione con ANAFIBJ e UNINA, nell'ambito del Meeting interregionale degli allevatori di Bovini di Razza Frisona iscritti al libro genealogico. AZIONE 2 Obiettivo raggiunto. Il piano di promozione a supporto dell'agroalimentare campano per l'anno 2022 ha visto la partecipazione di n. 633 aziende agroalimentari campane a n. 21 eventi di seguito riepilogati: 1) Iniziativa: Wine Paris – Parigi (n.10 aziende); 2) Iniziativa: Vinitaly Verona (. N. 205 aziende); 3) Iniziativa: SOL- Agrifood (n.10 aziende); 4) Iniziativa: EUROFLORA (n.10 aziende); 5) Iniziativa: SEAFOOD Barcellona (n.6 aziende);

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500720 - Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo

Codice OBOMOD	**2022OBO500720.04.01**
Descrizione OBOMOD	**Sostenere le imprese dell'agroalimentare campano**
Codice OBSAMOD	2022OBSA500700.04
Descrizione OBSAMOD	Campania competitiva e di qualità - Sostenere le imprese e la qualità dei prodotti dell'agroalimentare campano

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500720 - Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo

Codice OBOMOD	**2022OBO500720.04.01**
Descrizione OBOMOD	**Sostenere le imprese dell'agroalimentare campano**
Codice OBSAMOD	2022OBSA500700.04
Descrizione OBSAMOD	Campania competitiva e di qualità - Sostenere le imprese e la qualità dei prodotti dell'agroalimentare campano
	6) Iniziativa: CIBUS Parma (n24 aziende); 7) Iniziativa: OLIO CAPITALE (n.10 aziende); 8) Iniziativa: PROWEIN (n.40 aziende); 9) Iniziativa: Vitigno Italia Napoli (n 60 aziende); 10) Iniziativa: Real Wine asnd Food London (n 12 aziende); 11) Iniziativa: SUMMER FANCY FOOD SHOW New York (n.12 aziende); 12) Iniziativa: CAMPANIA STORIES (n.90 aziende); 13) Iniziativa: BIOFACH Norimberga (n.10 aziende); 14) Iniziativa: Salone del gusto Totino (n.30 aziende); 15) Iniziativa: Tutto pizza Napoli (n.6 aziende); 16) Iniziativa: ERUZIONI DEL GUSTO Pietrarsa Napoli (n.10 aziende); 17) Iniziativa: SIAL Paris (n.13 aziende); 18) Iniziativa: GUSTUS (n30 aziende); 19) Iniziativa:Mwrano wine sestival (n.20 aziende); 20) Iniziativa: IFTF Amsterdam (n10 aziende); 21) Iniziativa: Sassi Divini (n. 5 Consorzi vino); Le aziende partecipanti e le relazioni sugli eventi sono pubblicate sul Portale dell'Agricoltura della Regione Campania al seguente link su: http://www.agricoltura.regione.campania.it/fiere/fiere-2022.html
Risultato	100
Risultato pesato	20

Azione	Assicurare l'attivazione e la partecipazione tecnico operativa della UOD 500720 alle azioni divulgative organizzate per il comparto zootecnico dall'Associazione Regionale Allevatori della Campania e Molise				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Numero di iniziative partecipate	0,00	10,00	16,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

Azione	Promozione dell'agroalimentare campano sui mercati nazionali e internazionali attraverso la partecipazione ad eventi fieristici				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Numero eventi fieristici a cui partecipa la DG 50 07 con il coinvolgimento di n.300 aziende produttrici	0,00	10,00	21,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500720 - Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo

Codice OBO	**2022OBO500720.04.02**			
Descrizione OBO	**Promuovere la qualità dei prodotti per la competitività delle imprese**			
Codice OBSAMOD	2022OBSA500700.04			
Descrizione OBSAMOD	Campania competitiva e di qualità - Sostenere le imprese e la qualità dei prodotti dell'agroalimentare campano			
Missioni e Programmi	1601 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare			
Stakeholders	Cittadini e collettività Giovani Famiglie Aziende agricole, zootecniche, agroalimentari e forestali			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	20			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Altre PA o soggetti coinvolti	Scuole della Regione Campania, Ufficio scolastico regionale, MIPAAF			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)				
Capitoli				
Relazione su monitoraggio e valutazione	AZIONE 1 Obiettivo raggiunto. Si è dato avvio alla XIV Edizione del Concorso Inventa il Tuo Spot con l'adozione del provvedimento n. 192 del 18/11/2022 di approvazione del bando 2022/2023. Con il Decreto n. 60 del 28.04.2022 sono stati Proclamati i vincitori della XIII Edizione (edizione anno 2021/2022). AZIONE 2 Obiettivo raggiunto. È stato garantito il corretto aggiornamento e la corretta gestione dell'Albo Regionale delle Fattorie Didattiche, attraverso l'istruttoria di tutte le istanze di Accreditamento pervenute. In particolare sono state istruite n.11 istanze di iscrizione su n. 11 pervenute, n. 7 istanze di cancellazione su n. 7 pervenute. Sono state, inoltre, istruite n. 6 Sospensioni Temporanee su un totale di n. 6 pervenute. Di seguito sii riportano i Decreti predisposti al riguardo: DRD n. 31 del 28.02.2022, DRD n. 42 del 18.03.2022; DRD n. 66 del 04.05.2022; DRD n. 90 del 10.06.2022; DRD n. 120 del 22.07.2022; DRD n. 164 del 12.10.2022; DRD n. 176 del 28.10.2022; DRD n. 224 del 06.12.2022.			
Risultato	100	**Risultato pesato**	20	

Azione	Realizzazione del concorso per le scuole "Inventa il tuo spot" anno scolastico 2022/2023				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Adozione del provvedimento di approvazione del concorso		On	On	On/Off	100
Azione	Aggiornamento dell'Albo regionale delle Fattorie didattiche				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N. di iscrizioni e/o cancellazioni effettuate / n. di richieste pervenute	0,00%	90,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500720 - Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo

Codice OBO	**2022OBO500720.05.01**			
Descrizione OBO	**Assicurare l'attuazione delle Misure a Titolarità del PSR Campania 2014/2020 affidate alla UOD 500720 attraverso un efficiente presidio per il raggiungimento degli obiettivi**			
Codice OBSAMOD	2022OBSA500700.05			
Descrizione OBSAMOD	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020			
Missioni e Programmi	1601 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare			
Stakeholders	Amministrazioni statali Università e centri di ricerca Enti locali territoriali Aziende agricole, zootecniche, agroalimentari e forestali			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	30			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Altre PA o soggetti coinvolti	AGEA, MIPAAF, CAA, Organizzazioni professionali agricole			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)				
Capitoli				
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'obiettivo finanziario assegnato alla UOD 500720 di € 5.388.756,72 è stato raggiunto e superato. L'importo complessivo della spesa autorizzata ad Agea nel 2022 per le Misure a Titolarità di competenza, Misura 01 - T.I. 1.1.1, Misura 02 - T.I. 2.1.1, Misura 10.2 - T.I. 10.2.1, Misura 16.1 - T.I. 16.1.1, Misura 20 AT, ammonta ad € 5.872.729,87. Alla data di adozione del DRD AGEA n. 589/2022 sono stati pagati da AGEA € 5.872.729,87.			
Risultato	100	**Risultato pesato**	30	

Azione	Garantire il raggiungimento dell'obiettivo finanziario assegnato alla UOD 500720				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Importo di spesa pagato da AGEA	0,00	5.388.756,72	5.872.729,87	Indicatore di valore - euro (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500720 - Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo

Codice OBO	**2022OBO500720.07.01**			
Descrizione OBO	**Garantire la protezione, valorizzazione e sviluppo dell'agricoltura urbana e periurbana**			
Codice OBSA	2022OBSA500700.07			
Descrizione OBSA	Campania Protetta - Ambiente, Territorio, Risorse - Garantire la realizzazione degli interventi finanziati dal FSC e delle attività istituzionali volte alla protezione e tutela degli Habitat agricoli e forestali			
Missioni e Programmi	1601 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare			
Stakeholders	Enti locali territoriali Associazioni del territorio e di categoria			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	15			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Altre PA o soggetti coinvolti	Comune di Napoli, Città Metropolitana di Napoli, OO.PP., Ente Parco colline di Napoli			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)				
Capitoli				
Relazione su monitoraggio e valutazione	OBIETTIVO RAGGIUNTO. con nota n. 0540177 del 03/11/2022 avente ad oggetto: trasmissione del piano di avviamento di un sistema strutturato di supporto permanente a settori fragili delle aree rurali urbane e periurbane in termini di proposta e sviluppo di innovazioni, formazione professionale, aggiornamento e consulenza – AKIS agricoltura urbana e periurbana è stato trasmesso, per gli adempimenti consequenziali, il piano, elaborato dal funzionario incaricato in collaborazione con il gruppo di lavoro per l'agricoltura urbana istituito con decreto del Presidente dell'Ente Parco metropolitano Colline di Napoli n. 8 del 2019.			
Risultato	100	**Risultato pesato**	15	

Azione	Elaborazione di un piano di avviamento di un sistema strutturato di supporto permanente a settori fragili delle aree rurali urbane e periurbane in termini di proposta e sviluppo di innovazioni, formazione professionale, aggiornamento e consulenza

Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Trasmissione del piano di avviamento alla DG 5007	Off	On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500720 - Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo

Codice OBO	**2022OBO500720.07.02**			
Descrizione OBO	**Attuazione della strategia regionale per la tutela delle risorse naturali**			
Codice OBSA	2022OBSA500700.07			
Descrizione OBSA	Campania Protetta - Ambiente, Territorio, Risorse - Garantire la realizzazione degli interventi finanziati dal FSC e delle attività istituzionali volte alla protezione e tutela degli Habitat agricoli e forestali			
Missioni e Programmi	1601 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare			
Stakeholders	Università e centri di ricerca Associazioni del territorio e di categoria			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	15			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500720 - Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo

Codice OBO	**2022OBO500720.07.02**		
Descrizione OBO	**Attuazione della strategia regionale per la tutela delle risorse naturali**		
Codice OBSA	2022OBSA500700.07		
Descrizione OBSA	Campania Protetta - Ambiente, Territorio, Risorse - Garantire la realizzazione degli interventi finanziati dal FSC e delle attività istituzionali volte alla protezione e tutela degli Habitat agricoli e forestali		
Altre PA o soggetti coinvolti	Direzione Generale 500600 della Difesa del Suolo e l'Ecosistema, Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale in Campania		
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	AZIONE 1 Obiettivo raggiunto. Con DRD n. 155 del 17.03.2022 è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Campania e l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale in Campania (ARPAC) per l'esecuzione delle attività di controllo e analitiche previste al “Piano dei controlli per l’utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, acque reflue e dei digestati (DGR n. 585 del 16.12.2020 e DRD n. 322 dell’11.10.2021). Con la convenzione sono state definite le modalità operative, le tempistiche, la ripartizione finanziaria delle attività afferenti ad ARPAC per lo svolgimento e l’attuazione del “Piano dei controlli degli spandimenti a fini agronomici degli effluenti zootecnici, delle acque reflue e dei digestati”. AZIONE 2 Obiettivo raggiunto. Il quadro degli indicatori riportati nel Rapporto ambientale del Programma d'Azione pubblicato sul sito Web dell'Assessorato all'Agricoltura è stato aggiornato in data 28/12/2022. La Regione Campania adotta uno specifico programma di monitoraggio delle acque, dei suoli e dei sistemi agricoli per verificare l’efficacia del “Programma d’azione” regionale per la protezione delle acque superficiali e profonde dall’inquinamento provocato dai nitrati da fonti agricole ai sensi della Direttiva nitrati (91/676/CEE), programma approvato con DGR n. 585 del 16.12.2020, disponibile sulla pagina della Direzione generale Agricoltura http:// www.agricoltura.regione.campania.it/reflui/piano-monitoraggio.html Ciò secondo quanto previsto dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Programma d’azione e dal Rapporto Ambientale, secondo cui deve esserne assicurato il monitoraggio in modo da controllarne gli effetti significativi sull’ambiente e verificare il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati. In questo modo si possono individuare tempestivamente gli eventuali impatti imprevisti e adottare le opportune misure correttive. Oltre ai dati già presenti e in fase di costante aggiornamento, sono stati pertanto implementati e aggiornati altri dati di cui al Rapporto Ambientale del Programma d’azione riportato sul sito web della Direzione Generale Agricoltura e disponibili integralmente nella suddetta pagina dedicata. In particolare, i dati sono riferiti agli indicatori seguenti: stima dell’azoto organico, stima dell’azoto minerale, numero di comunicazioni per provincia e per tipo di allevamento, zone ordinarie numero di capi allevati complessivamente a livello regionale e per categoria, zone vulnerabili numero di capi allevati, azoto da effluenti, carta pedologica e prodotti di sintesi, aziende zootecniche in zvn , consistenza dei capi in zvn, superfici irrigue in zvn, numero di comunicazioni presentate da aziende con l’obbligo, sviluppo lineare e percentuale di copertura di formazioni seminaturali (boschetti, siepi, ecc.). I dati sono riportati negli allegati denominati Allegato 1, Allegato 2 e Allegato 3. AZIONE 3 Obiettivo raggiunto. Con DRD n. 224 del 12.05.22 della DG, su istruttoria della UOD 20, è stato approvato lo schema di convenzione con L’Agenzia per la Protezione Ambientale della Campania per regolare l’attività di monitoraggio dei suoli e delle acque interessati allo spandimento dei reflui oleari. Il contratto tra Regione Campania DG Agricoltura e Arpac è stato poi firmato, nei modi di legge, in data 29.06.22 (rep. 793).		
Risultato	100	**Risultato pesato**	15

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500720 - Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo

Codice OBO	**2022OBO500720.07.02**
Descrizione OBO	**Attuazione della strategia regionale per la tutela delle risorse naturali**
Codice OBSA	2022OBSA500700.07
Descrizione OBSA	Campania Protetta - Ambiente, Territorio, Risorse - Garantire la realizzazione degli interventi finanziati dal FSC e delle attività istituzionali volte alla protezione e tutela degli Habitat agricoli e forestali

Azione	Affidamento all'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale in Campania dei Controlli amministrativi, dei controlli in loco e delle analisi dei suoli previste dal "Piano dei Controlli" ai sensi della DGR n.585 del 16/12/2020 ad oggetto: Disciplina per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, acque reflue e digestati e Programma d'Azione per le zone vulnerabili all'inquinamento dei nitrati di origine agricola				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Adozione del provvedimento di approvazione dello schema di convenzione Regione Campania - ARPAC per l'affidamento dell'attività	Off	On	On	On/Off	100

Azione	Effettuazione di un "Piano di monitoraggio" per la verifica dell'efficacia del programma d'azione per le zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola, ai sensi del Dlgvo 152/2006, mediante raccolta di dati/ informazioni relative al quadro degli indicatori riportati nel Rapporto Ambientale del programma d'azione				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Implementazione ed aggiornamento del quadro degli indicatori riportati nel Rapporto ambientale del Programma d'Azione pubblicato sul sito Web dell'Assessorato all'Agricoltura	Off	On	On	On/Off	100

Azione	Affidamento all'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale in Campania dell'attività di monitoraggio dei suoli e delle acque interessati allo spandimento dei reflui oleari ai sensi della DGR n. 398/06 ad oggetto "Disciplina tecnica regionale per l'utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione e delle sanse umidi dei frantoi oleari" e dell'Allegato 3 del DM 6 luglio 05				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Adozione del provvedimento di approvazione dello schema di convenzione Regione Campania - ARPAC per l'affidamento dell'attività	Off	On	On	On/Off	100

500720 - Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500721 - Servizio Fitosanitario

Codice OBO	**2022OBO500721.07.01**		
Descrizione OBO	**Tutela e Sorveglianza fitosanitaria del territorio regionale**		
Codice OBSA	2022OBSA500700.07		
Descrizione OBSA	Campania Protetta - Ambiente, Territorio, Risorse - Garantire la realizzazione degli interventi finanziati dal FSC e delle attività istituzionali volte alla protezione e tutela degli Habitat agricoli e forestali		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Aziende agricole, zootecniche, agroalimentari e forestali		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	80		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
Altre PA o soggetti coinvolti	Università di Scienze Agrarie Fedrico II CNR CREA Università di Foggia		
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	azione 1: nel 2022 è proseguita in Campania l'attività di controllo biologico di H. halys attraverso l'immissione in natura dell'Agente di Controllo Biologico (ACB) T. japonicus ai sensi dell'autorizzazione MIiTE rilasciata con Decreto n. 86 del 10 giugno 2022. sono stati individuati n. 27 siti per i quali è stata richiesta e ottenuta la formale autorizzazione dal MiTE; dalla fine di giugno alla fine di luglio 2022, in 21 dei siti autorizzati è stato effettuato il rilascio dell'ACB T. japonicus. Di seguito, il numero e la localizzazione dei siti distinti per provincia: Avellino: n. 5 corridoi ecologici nei comuni di Aiello del Sabato, Avellino, Ospedaletto d'Alpinolo, Prata di Principato Ultra, Sperone Benevento: n. 1 corridoio ecologico nel comune di Sant'Agata de' Goti Caserta: n. 10 corridoi ecologici nei comuni di Mignano Montelungo, Pietravairano, Presenzano (n. 2), Teano (n.4), Vairano Patenora, Valle di Maddaloni n. 1 area verde nel comune di Caserta (Parco della Reggia) Napoli: n. 4 corridoi ecologici nei comuni di Nola, Sant'Anastasia, San Vitaliano, Visciano. Il report finale sul rilascio T. japonicus 2022 in Campania è stato trasmesso via mail in data 09/12/2022 al dott. Giuseppino Sabbatini del CREA DC per la successiva trasmissione alla regione capofila della relazione finale dell'attività svolta dalle regioni del gruppo 2 (campania, Liguria, Marche, Sardegna e umbria) per l'anno 2022. azione 2:Per il 2022 l'attività di controllo biologico mediante lanci dell'antagonista in Campania è continuata negli stessi siti del 2021, più in altri sette siti di nuova introduzione. I siti monitorati sono stati i seguenti: Avellino: n. 2 corridoi ecologici nei comuni di Montecalvo Irpino, Forino; Benevento: n. 1 corridoio ecologico nel comune di Sant'Agata de' Goti; Caserta: n. 3 corridoi ecologici nei comuni di Teano, Falciano del Massico, Valle di Maddaloni; Napoli: n. 1 corridoi ecologici nei comuni di Sant'Anastasia Salerno: n.3 corridoi ecologici nei comuni di Siano, Sicignano degli Alburni, Bracigliano. Il report finale sul rilascio Ganaspis b. 2022 in Campania è stato trasmesso via mail in data 20.12.2022 alla dott.ssa Bertin del CREA DC per la successiva trasmissio alla regione capofila della relazione finale nazionale per l'anno 2022. I lanci sono stati autorizzati con DM del MITE n. 66 del 26.5.2022 e ss.mm.ii.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	80

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500721 - Servizio Fitosanitario

Codice OBO	**2022OBO500721.07.01**
Descrizione OBO	**Tutela e Sorveglianza fitosanitaria del territorio regionale**
Codice OBSA	2022OBSA500700.07
Descrizione OBSA	Campania Protetta - Ambiente, Territorio, Risorse - Garantire la realizzazione degli interventi finanziati dal FSC e delle attività istituzionali volte alla protezione e tutela degli Habitat agricoli e forestali

Azione	Attuazione del programma di controllo biologico del Moscerino dei piccoli frutti (Drosophila suzukii) attraverso i lanci dell'insetto antagonista Ganaspis brasiliensis: individuazione dei siti e lancio dell'antagonista.				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Trasmissione della relazione di attuazione alla Regione capofila		On	On	On/Off	100

Azione	Attuazione del programma di controllo della Cimice asiatica (Halyomorpha halis) attraverso i lanci dell'insetto antagonista Trissolcus japonicus: individuazione dei siti e lancio dell'antagonista				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Trasmissione della relazione di attuazione alla Regione capofila		On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500721 - Servizio Fitosanitario

Codice OBO	**2022OBO500721.07.02**		
Descrizione OBO	**Potenziamento Servizio Fitosanitario**		
Codice OBSA	2022OBSA500700.07		
Descrizione OBSA	Campania Protetta - Ambiente, Territorio, Risorse - Garantire la realizzazione degli interventi finanziati dal FSC e delle attività istituzionali volte alla protezione e tutela degli Habitat agricoli e forestali		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Aziende agricole, zootecniche, agroalimentari e forestali		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	20		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Il laboratorio Fitopatologico ha conseguito il riconoscimento, dall'Ente ACCREDIA, per le prove Xylella fastidiosa e Phyllosticta citricarpa con certificazione n. 1986L rev 00 del 20/04/2022 così come disciplinato dalla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025. Per il mantenimento di tale certificazione è stato necessario predisporre e revisionare i documenti ed i questionari propedeutici alla visita ispettiva . Pertanto, e' stata attivata la procedura sulla gestione delle non conformità, azioni correttive e miglioramenti (PG04), sono stati risoluti i 12 rilievi formulati dalla commissione ed è stata avviata la implementazione della modulistica relativa alla procedura gestionale 04, in particolare: 1. Rapporto di prodotto attività non conforme mPG04 01rev1, 2. Notifica al fornitore attività non conforme mPG0402rev0, 3.Gestione della non conformità mPG0403 rev1, 4. Registro attività non conformi mPG0404 rev0 e 5. Registro delle azioni correttivemPG0405 rev0

Risultato	100	**Risultato pesato**	20

Azione	Accreditamento del laboratorio fitopatologico regionale ai sensi della norma ISO 17025				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Predisposizione e revisione dei documenti e questionari propedeutici alla Visita ispettiva		On	On	On/Off	100

500721 - Servizio Fitosanitario

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500722 - Strategia Agricola per le Aree a Bassa Densità Abitativa

Codice OBO	**2022OBO500722.04.01**		
Descrizione OBO	**Attuazione Reg (UE) 1308/2013 - Viticoltura**		
Codice OBSAMOD	2022OBSA500700.04		
Descrizione OBSAMOD	Campania competitiva e di qualità - Sostenere le imprese e la qualità dei prodotti dell'agroalimentare campano		
Missioni e Programmi	1601 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare		
Stakeholders	Aziende agricole, zootecniche, agroalimentari e forestali		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	13		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti	AGEA - MIPAAF		
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Nel corso del 2022 questa UOD 500722 ha potuto effettuare solo n. 42 collaudi in campo per accertamento finale lavori relativi a pratiche di ristrutturazione vigneti, rispetto agli 82 previsti dal cronoprogramma 2022. (58% di raggiungimento obiettivo). Tale risultato è stato determinato dalla mancanza dei GPS necessari per la misurazione dei vigneti la cui quantificazione è propedeutica alla liquidazione del contributo. Va specificato che la rilevazione con GPS dedicato è l'unica modalità di misurazione riconosciuta dall'Organismo Pagatore AGEA. La carenza di tale strumentazione è stata ripetutamente portata all'attenzione della DG 500700 che ha tentato il reperimento fondi per l'acquisto su capitoli di spesa disponibili senza riuscire ad ottenerli nel corso del 2022. Per poter comunque effettuare i 42 collaudi eseguiti nel corso del 2022 si è utilizzato il GPS ottenuto in prestito, nel luglio 2022, prima dall'uffico territoriale di Salerno e poi da quello di Napoli: la disponibilità di tali uffici nel concedere in uso il GPS (modalità certamente non convenzionale) ha consentito di effettuare comunque 42 collaudi ma non ha reso possibile il raggiungimento del target del 90% di collaudi eseguiti. Alla luce di ciò tale risultato, a nostro parere, non dovrebbe essere imputato a questa Struttura ma determinato dalle contingenze impreviste sopra descritte. Per quanto attiene invece alla Misura Investimenti PNS Vino nel corso del 2022 sono pervenute n. 30 richieste di collaudi; tutte sono state evase con il collaudo effettuato in azienda da funzionari di questa UOD 50.07.22. con un raggiungimento dell'obiettivo del 105%.		
Risultato	82,22	**Risultato pesato**	10,6886

Azione	Ristrutturazione e riconversione vigneti - COLLAUDI ESEGUITI IN CAMPO				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
n.collaudi effettuati / n. richieste di accertamento finale dei lavori pervenute	0,00%	90,00%	58,00%	Percentuale di realizzazione	64,44
Azione	Misure investimenti PNS Vino - COLLAUDI IN AZIENDA				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
n. collaudi effettuati / n. di accertamenti finali degli investimenti realizzati pervenuti	0,00%	95,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500722 - Strategia Agricola per le Aree a Bassa Densità Abitativa

Codice OBOMOD	**2022OBO500722.05.01**		
Descrizione OBOMOD	**Garantire l'attuazione delle misure afferenti al piano di Sviluppo Rurale 2014/2020**		
Codice OBSAMOD	2022OBSA500700.05		
Descrizione OBSAMOD	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020		
Missioni e Programmi	1601 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare 1603 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)		
Stakeholders	Enti locali territoriali Associazioni del territorio e di categoria Aziende agricole, zootecniche, agroalimentari e forestali Consorzi di difesa Consorzi di bonifica ed irrigazione		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	75		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti	AGEA - MIPAAF		
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	La UOD 50.07.22., nel corso del 2022, ha contribuito al raggiungimento degli obiettivi di spesa programmati dalla Direzione Generale in materia di Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Per l'obiettivo finanziario stabilito inizialmente nella misura di Euro 59.498.551,59 è stata richiesta una rimodulazione in Euro 51.895.222,46. Tale rimodulazione è stata approvata con DGR n. 519 dell' 11/10/2022. Al 31/12/2022 è stata realizzata una spesa di euro 74.064.799,51 (+ euro 22.169.577,05), per una percentuale del 142,72% dell'obiettivo del ciclo di performance fissato.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	75

Azione	Garantire la realizzazione di un adeguato livello di spesa liquidata da AGEA per le Misure del PSR Campania 2014/2020				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Spesa liquidata da Agea		51.895.222,46	74.064.799,51	Indicatore di valore - euro (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500722 - Strategia Agricola per le Aree a Bassa Densità Abitativa

Codice OBO	**2022OBO500722.07.01**		
Descrizione OBO	**Attuazione L.R. n. 11/96 e Regolamento n. 3/2017 e ss.mm.ii**		
Codice OBSA	2022OBSA500700.07		
Descrizione OBSA	Campania Protetta - Ambiente, Territorio, Risorse - Garantire la realizzazione degli interventi finanziati dal FSC e delle attività istituzionali volte alla protezione e tutela degli Habitat agricoli e forestali		
Missioni e Programmi	1603 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)		
Stakeholders	Aziende agricole, zootecniche, agroalimentari e forestali		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	12		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Alla data del 31/10/2022 sono pervenute n. 9 richieste d'iscrizione all'Albo delle Imprese Forestali, ne sono state istruite 8 raggiungendo il 133 % dell'obiettivo prefissato. Nel 2022 sono state presentate a questa UOD 500722 n. 10 richieste di approvazione dei Piani di Gestione Forestale (privati) ai sensi della L.R. 11/96 e Regolamento Regionale n. 3/2017 e ss.mm.ii.; questi sono stati tutti approvati con relativi Decreti Dirigenziali raggiungendo così il 125% dell'obiettivo prefissato.
Risultato	100 — **Risultato pesato** 12

Azione	Iscrizione all'Albo delle Imprese forestali				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
n. di iscrizione effettuate / n. di richieste pervenute entro il 31 ottobre 2022	0,00%	80,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

Azione	Approvazione Piani di Gestione Forestale privatiu				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
n. d'istruttorie effettuate / n. di richieste complete pervenute entro il 31 ottobre 2022	0,00%	80,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

500722 - Strategia Agricola per le Aree a Bassa Densità Abitativa

Risultato Struttura	97,69
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500723 - Giovani Agricoltori e Azioni di Contrasto allo Spopolamento nelle Zone Rurali

Codice OBO	**2022OBO500723.04.01**			
Descrizione OBO	**Conciliazioni in materia agraria: istanze di parte per ridurre il contenzioso giurisdizionale agricolo.**			
Codice OBSAMOD	2022OBSA500700.04			
Descrizione OBSAMOD	Campania competitiva e di qualità - Sostenere le imprese e la qualità dei prodotti dell'agroalimentare campano			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Aziende agricole, zootecniche, agroalimentari e forestali			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	10			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)				
Capitoli				
Relazione su monitoraggio e valutazione	La UOD 500723 afferente alla D.G. per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali per ridurre il contenzioso giurisdizionale agricolo ha evaso, nel corso del 2022 e nei tempi prescritti dall'articolo 11 del D.LGS 150/2011 (ex articolo 46 della legge 203 del 3 maggio 1982), il 100% delle istanze di conciliazione presentate entro il 31/10/2022 (ossia 15 tentativi di conciliazione svolti su 15 richieste pervenute al 31/10/2022). Tutta la documentazione è agli atti della UOD 500723.			
Risultato	100	**Risultato pesato**	10	

Azione	Evasione nei tempi prescritti dalla legge delle istanze di conciliazione pervenute

Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Numero di istanze evase dalla SSL entro i termini di legge sul numero di istanze pervenute entro il 31 ottobre 2022	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500723 - Giovani Agricoltori e Azioni di Contrasto allo Spopolamento nelle Zone Rurali

Codice OBO	**2022OBO500723.04.02**			
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi relativi al pacchetto latte**			
Codice OBSAMOD	2022OBSA500700.04			
Descrizione OBSAMOD	Campania competitiva e di qualità - Sostenere le imprese e la qualità dei prodotti dell'agroalimentare campano			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Aziende agricole, zootecniche, agroalimentari e forestali			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	15			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti	AGEA			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)				
Capitoli				
Relazione su monitoraggio e valutazione	La UOD 500723 afferente alla D.G. per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, nell'ambito delle attività volte a garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi relativi al pacchetto latte ha evaso il 100% delle istanze di rilascio delle autorizzazioni per i primi acquirenti di latte pervenute entro il 30/11/2022 (4 istanze su 4 richieste). In particolare tre istanze hanno riguardato il riconoscimento di primo acquirente di latte bovino ed una il riconoscimento di primo acquirente di latte ovicaprino. Tutta la documentazione è agli atti della UOD 500723.			
Risultato	100	**Risultato pesato**	15	

Azione	Rilascio autorizzazioni primi acquirenti latte				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Numero di istanze evase sul numero di istanze pervenute entro il 30 novembre del 2022	0,00%	80,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500723 - Giovani Agricoltori e Azioni di Contrasto allo Spopolamento nelle Zone Rurali

Codice OBO	**2022OBO500723.05.01**		
Descrizione OBO	**Garantire l'attuazione delle misure del Piano di Sviluppo Rurale 2014/2020**		
Codice OBSAMOD	2022OBSA500700.05		
Descrizione OBSAMOD	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Enti locali territoriali Associazioni del territorio e di categoria Aziende agricole, zootecniche, agroalimentari e forestali Consorzi di difesa Consorzi di bonifica ed irrigazione		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	75		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti	Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, AGEA, DGAgri, Commissione Europea		
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	La UOD 500723 afferente alla D.G. per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, ha contribuito al raggiungimento degli obiettivi di spesa programmati dalla Direzione Generale in materia di Piano di Sviluppo Rurale 2014/2020. L'obiettivo finanziario della UOD 500723 per l'anno solare 2022 pari a Euro 52.291.413,25 è stato ampiamente superato; al 31/12/2022 la spesa liquidata da AGEA, ascrivibile alla competenza della UOD 500723, è stata di Euro 73.957.164,96 (pari al 141,43% dell'obiettivo attribuito).		
Risultato	100	**Risultato pesato**	75

Azione	Garantire la realizzazione di un adeguato livello di spesa liquidata da AGEA per le Misure del PSR Campania				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Spesa liquidata da Agea		52.291.413,25	73.957.164,96	Indicatore di valore - euro (crescita)	100

500723 - Giovani Agricoltori e Azioni di Contrasto allo Spopolamento nelle Zone Rurali	
Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500724 - Zootecnica e Benessere Animale

Codice OBO	**2022OBO500724.04.01**			
Descrizione OBO	**Sostenere le imprese agroalimentari**			
Codice OBSAMOD	2022OBSA500700.04			
Descrizione OBSAMOD	Campania competitiva e di qualità - Sostenere le imprese e la qualità dei prodotti dell'agroalimentare campano			
Missioni e Programmi	1601 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare			
Stakeholders	Aziende agricole, zootecniche, agroalimentari e forestali			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	15			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Al 31/12/2022 l' UOD 500724 ha evaso 183 istanze di parte di mediazione per ridurre il contenzioso giurisdizionale agricolo su 183 istanze pervenute nell' anno 2022 raggiungendo un target del 100%, superando ampiamente il target assegnato dell' 85%. Tutte le istanze pervenute sono state assolte nei termini prescritti dall'articolo 11 del D.LGS 150/2011 (ex articolo 46 della legge 203 del 3 maggio 1982).Tutta la documentazione è agli atti della UOD 500724.

Risultato	100	**Risultato pesato**	15

Azione	Mediazione istanze di parte per ridurre il contenzioso giurisdizionale agricolo				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Numero di istanze evase sul totale delle istanze presentate		85,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500724 - Zootecnica e Benessere Animale

Codice OBO	**2022OBO500724.05.01**		
Descrizione OBO	**Garantire l'attuazione delle misure afferenti al piano di Sviluppo Rurale 2014/2020**		
Codice OBSAMOD	2022OBSA500700.05		
Descrizione OBSAMOD	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020		
Missioni e Programmi	1601 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare		
Stakeholders	Università e centri di ricerca Enti locali territoriali Associazioni del territorio e di categoria Aziende agricole, zootecniche, agroalimentari e forestali Consorzi di difesa Consorzi di bonifica ed irrigazione		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	75		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti	Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, AGEA, DGAgri, Commissione Europea
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	La UOD 500724 afferente alla D.G. per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, ha contribuito al raggiungimento degli obiettivi di spesa programmati dalla Direzione Generale in materia di Piano di Sviluppo Rurale 2014/2020. L'obiettivo finanziario della UOD 500724 di € 29.816.515,13 è stato ampiamente superato raggiungendo l' importo al 31/12/2022 di € 46.884.499,91 di spesa liquidata da AGEA (pari ad una percentuale di realizzazione del 157,24% del target assegnato).

Risultato	100	**Risultato pesato**	75

Azione	Garantire la realizzazione di un adeguato livello di spesa liquidata da AGEA per le Misure del PSR Campania

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Spesa liquidata da Agea		29.816.515,13	46.884.499,91	Indicatore di valore - euro (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500724 - Zootecnica e Benessere Animale

Codice OBO	**2022OBO500724.07.01**		
Descrizione OBO	**Protezione delle risorse naturali**		
Codice OBSA	2022OBSA500700.07		
Descrizione OBSA	Campania Protetta - Ambiente, Territorio, Risorse - Garantire la realizzazione degli interventi finanziati dal FSC e delle attività istituzionali volte alla protezione e tutela degli Habitat agricoli e forestali		
Missioni e Programmi	0905 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione		
Stakeholders	Amministrazioni statali Enti locali territoriali Cittadini e collettività Aziende agricole, zootecniche, agroalimentari e forestali		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	10		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Per la campagna vivaistica anno 2022 alla UOD 500724 afferente alla D.G. per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali sono pervenute, ai sensi della L.R. n.11/96 e della DGR n. 6215 del 20/12/2002, n. 254, richieste di materiale vivaistico per la diffusione del verde a privati ed Enti Pubblici di cui n.164 dai privati e n. 90 da Enti. A seguito delle richieste a fine istruttoria delle istanze sono state assegnate 38.689 piantine ,allevate nei vivai di Cellole, Baia e Latina e Castello del Matese, con un tiket di incasso di € 8.448,60. Sono state istruite 254 domande su 254 ricevute a fine istruttoria solo per 15 richieste non è stata concessa l' autorizzazione al ritiro delle piantine, per mancanza di documentazione richiesta a mezzo email, che non è stata prodotta dal richiedente. Target raggiunto 100% superando quello assegnato del 90%.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	10

Azione	Diffusione del verde ai privati ed Enti Pubblici				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Istanze evase sul totale delle istanze pervenute		90,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

500724 - Zootecnica e Benessere Animale

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500725 - Agricoltura Urbana e Costiera

Codice OBO	**2022OBO500725.04.02**			
Descrizione OBO	**Conciliazioni in materia agraria: istanze di parte per ridurre il contenzioso giurisdizionale agricolo.**			
Codice OBSAMOD	2022OBSA500700.04			
Descrizione OBSAMOD	Campania competitiva e di qualità - Sostenere le imprese e la qualità dei prodotti dell'agroalimentare campano			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Aziende agricole, zootecniche, agroalimentari e forestali			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	10			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)				
Capitoli				
Relazione su monitoraggio e valutazione	Entro il 31 ottobre 2022, ai sensi della legge 203/1982 art. 46 (oggi art. 11 del D. Lgs 150/2011), sono pervenute 50 istanze di esperimento di tentativo di conciliazione. Il numero di istanze evase (fascicoli chiusi) entro il 31 dicembre 2022 è di 50, quindi il 100% di quelle pervenute entro il 31 ottobre. Pertanto i tentativi di conciliazione sono stati tutti esperiti e hanno consentito il confronto tra le parti, laddove entrambe le parti si sono presentate. Inoltre come previsto dalla legge 203/1982 art. 46 (oggi art. 11 del D. Lgs 150/2011) sono stati verbalizzati tutti i tentativi di conciliazione e consegnati alle parti per il prosieguo dell'eventuale iter giudiziario.			
Risultato	100	**Risultato pesato**	10	

Azione	Evasione nei tempi prescritti dalla legge delle istanze di conciliazione pervenute				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Numero di istanze evase dalla SSL entro i termini di legge sul numero di istanze pervenute entro il 31 ottobre 2022	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500725 - Agricoltura Urbana e Costiera

Codice OBO	**2022OBO500725.04.03**			
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi relativi al pacchetto latte**			
Codice OBSAMOD	2022OBSA500700.04			
Descrizione OBSAMOD	Campania competitiva e di qualità - Sostenere le imprese e la qualità dei prodotti dell'agroalimentare campano			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Aziende agricole, zootecniche, agroalimentari e forestali			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	15			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti	AGEA			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)				
Capitoli				
Relazione su monitoraggio e valutazione	Entro il 30 novembre 2022 sono pervenute, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del Decreto Mipaaf 7 aprile 2015, n. 2337 e Regolamento (CE) n. 1308/2013, n. 10 istanze di riconoscimento primi acquirenti latte. Il numero di istanze evase entro il 31 dicembre 2022 è di 10 quindi il 100% di quelle pervenute entro il 30 novembre 2022 così realizzando l'obiettivo prefissato nella sua totalità.			
Risultato	100	**Risultato pesato**	15	

Azione	Rilascio autorizzazioni primi acquirenti latte				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Numero di istanze evase sul numero di istanze pervenute entro il 30 novembre del 2022	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500725 - Agricoltura Urbana e Costiera

Codice OBOMOD	**2022OBO500725.05.01**		
Descrizione OBOMOD	**Garantire l'attuazione delle misure del piano di Sviluppo Rurale 2014/2020**		
Codice OBSAMOD	2022OBSA500700.05		
Descrizione OBSAMOD	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Enti locali territoriali Associazioni del territorio e di categoria Aziende agricole, zootecniche, agroalimentari e forestali Consorzi di difesa Consorzi di bonifica ed irrigazione		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	75		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti	Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, AGEA, DGAgri, Commissione Europea		
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Il target di spesa PSR 2014/2020 assegnato alla UOD 50.07.25 per l'anno 2022 pari ad Euro 9.727.693,36 è stato ampiamente superato, infatti la spesa realizzata a valere sul PSR 2014/2020 attribuita alla UOD è stata pari ad Euro 10.697.882,71 (109,97% del target assegnato).		
Risultato	100	**Risultato pesato**	75

Azione	Garantire la realizzazione di un adeguato livello di spesa liquidata da AGEA per le Misure del PSR Campania 2014/2020				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Spesa liquidata da Agea		9.727.693,36	10.697.882,71	Indicatore di valore - euro (crescita)	100

500725 - Agricoltura Urbana e Costiera

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500726 - Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazioni nelle Aree Pianeggianti

Codice OBO	**2022OBO500726.04.01**		
Descrizione OBO	**Conciliazioni in materia agraria: istanze di parte per ridurre il contenzioso giurisdizionale agricolo.**		
Codice OBSAMOD	2022OBSA500700.04		
Descrizione OBSAMOD	Campania competitiva e di qualità - Sostenere le imprese e la qualità dei prodotti dell'agroalimentare campano		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Aziende agricole, zootecniche, agroalimentari e forestali		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	10		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	La UOD 500726 afferente alla D.G. per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali per ridurre il contenzioso giurisdizionale agricolo ha evaso, nel corso del 2022 e nei tempi prescritti dall'articolo 11 del D.LGS 150/2011 (ex articolo 46 della legge 203 del 3 maggio 1982), il 100% delle istanze di conciliazione presentate entro il 31/10/2022 (ossia 56 tentativi di conciliazione svolti su 56 richieste pervenute al 31/10/2022). Tutta la documentazione è agli atti della UOD 500726.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	10

Azione	Evasione nei tempi prescritti dalla legge delle istanze di conciliazione pervenute				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Numero di istanze evase dalla SSL entro i termini di legge sul numero di istanze pervenute entro il 31 ottobre 2022	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500726 - Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazioni nelle Aree Pianeggianti

Codice OBO	**2022OBO500726.04.02**			
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi relativi al pacchetto latte**			
Codice OBSAMOD	2022OBSA500700.04			
Descrizione OBSAMOD	Campania competitiva e di qualità - Sostenere le imprese e la qualità dei prodotti dell'agroalimentare campano			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Aziende agricole, zootecniche, agroalimentari e forestali			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	15			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti	AGEA			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)				
Capitoli				
Relazione su monitoraggio e valutazione	La UOD 500726 afferente alla D.G. per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, nell'ambito delle attività volte a garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi relativi al pacchetto latte ha evaso il 100% delle istanze di rilascio delle autorizzazioni per i primi acquirenti di latte pervenute entro il 30/11/2022 (5 istanze su 5 richieste). In particolare 4 istanze hanno riguardato il riconoscimento di primo acquirente di latte bovino ed una il riconoscimento di primo acquirente di latte ovicaprino. Tutta la documentazione è agli atti della UOD 500726.			
Risultato	100	**Risultato pesato**	15	

Azione	Rilascio autorizzazioni primi acquirenti latte				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Numero istanze evase sul numero di istanze pervenute entro il 30 novembre 2022	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500726 - Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazioni nelle Aree Pianeggianti

Codice OBOMOD	**2022OBO500726.05.01**		
Descrizione OBOMOD	**Garantire l'attuazione delle misure del piano di Sviluppo Rurale 2014/2020**		
Codice OBSAMOD	2022OBSA500700.05		
Descrizione OBSAMOD	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Enti locali territoriali Associazioni del territorio e di categoria Aziende agricole, zootecniche, agroalimentari e forestali Consorzi di difesa Consorzi di bonifica ed irrigazione		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	75		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti	Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, AGEA, DGAgri, Commissione Europea		
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	La UOD 500726 afferente alla D.G. per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, ha contribuito al raggiungimento degli obiettivi di spesa programmati dalla Direzione Generale in materia di Piano di Sviluppo Rurale 2014/2020. L'obiettivo finanziario della UOD 500726 per l'anno solare 2022 pari a Euro 71.631.015,55 è stato raggiunto; al 31/12/2022 la spesa liquidata da AGEA, ascrivibile alla competenza della UOD 500726, è stata di Euro 88.872.645,40 (pari al 124,07% dell'obiettivo attribuito).		
Risultato	100	**Risultato pesato**	75

Azione	Garantire la realizzazione di un adeguato livello di spesa liquidata da AGEA per le Misure del PSR Campania 2014/2020				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Spesa liquidata da Agea		71.631.015,55	88.872.645,40	Indicatore di valore - euro (crescita)	100

500726 - Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazioni nelle Aree Pianeggianti

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500791 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBO	**2022OBO500791.04.01**			
Descrizione OBO	**Garantire la rappresentazione delle posizioni tecniche della Direzione Generale Agricoltura in ordine ai punti all'odg della CPA (Commissione Politiche Agricole)**			
Codice OBSAMOD	2022OBSA500700.04			
Descrizione OBSAMOD	Campania competitiva e di qualità - Sostenere le imprese e la qualità dei prodotti dell'agroalimentare campano			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Associazioni del territorio e di categoria Sistema imprenditoriale Aziende agricole, zootecniche, agroalimentari e forestali			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	20			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti	Mipaaf AgEA DG Agri Commissione Europea Conferenza Stato-Regioni Conferenza delle Regioni Conferenza unificata Uffici della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio DAR			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)				
Capitoli				
Relazione su monitoraggio e valutazione	In relazione all'obiettivo, l'attività si è sostanziata nell'assicurare il necessario raccordo fra le attività di competenza della Direzione Generale, come declinate dalla DGR Campania n. 600 del 22 dicembre 2020, con gli argomenti all'odg della Commissione Politiche Agricole. A tal fine sono state raccolte sistematicamente le posizioni assunte ratione materiae dai competenti Uffici della Direzione Generale agli esiti di tutte le riunioni di Coordinamento Tecnico Interregionale (CTI) e delle riunioni tecniche presso la PdCM-DAR Servizio politiche agricole e forestali (Spaf), che svolge funzioni di Segreteria tecnica della Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano. In relazione a tale posizione sono stati comunque presidiati tutti i momenti di compartecipazione regionale ai tavoli tecnici della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano e della CSR concernenti sia le fasi ascendenti di formazione dei provvedimenti che quelle discendenti assicurando il necessario supporto informativo ai competenti Uffici all'esito dei lavori in sede politica. I provvedimenti all'odg delle sedute della Commissione Politiche Agricole sono stati in numero di 98 suddivisi in 26 sedute (in presenza oppure in VDC) e 17 in consultazione politica online per un totale di 43. Le consultazioni politiche online generalmente riguardano un solo provvedimento la cui adozione riveste carattere di urgenza e viene, pertanto, trattato al di fuori e prima delle ordinarie sedute della CPA. Le posizioni tecniche assunte dalla DG e rappresentate all'Assessore hanno riguardato la totalità dei provvedimenti esaminati in CPA, con un target pertanto del 100 %. Sono state assunte, altresì, posizioni tecniche su 12 provvedimenti concernenti in particolare 10 Piani di gestione di specie aliene, 1 Piano di gestione degli animali da compagnia ed una Licenza ad un giardino zoologico (Milano).			
Risultato	100	**Risultato pesato**	20	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500791 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBO	**2022OBO500791.04.01**
Descrizione OBO	**Garantire la rappresentazione delle posizioni tecniche della Direzione Generale Agricoltura in ordine ai punti all'odg della CPA (Commissione Politiche Agricole)**
Codice OBSAMOD	2022OBSA500700.04
Descrizione OBSAMOD	Campania competitiva e di qualità - Sostenere le imprese e la qualità dei prodotti dell'agroalimentare campano

Azione	Raccordo delle attività di competenza della Direzione Generale con gli argomenti all'odg dei lavori della Commissione Politiche Agricole (CPA) all'esito delle riunioni di Coordinamento Tecnico Interregionale (CTI) e delle riunioni in sede presso la Segreteria della conferenza Stato-Regioni. Supporto informativo agli Uffici competenti della DG circa i lavori della CPA anche in relazione agli esiti

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Numero di posizioni tecniche assunte dalla DG Agricoltura / Numero di provvedimenti acquisiti dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ed esaminati in CPA.		70,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500791 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBO	**2022OBO500791.05.01**			
Descrizione OBO	**Garantire il coordinamento della programmazione, valutazione, monitoraggio e attuazione degli interventi finanziati dal fondo FEASR**			
Codice OBSAMOD	2022OBSA500700.05			
Descrizione OBSAMOD	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Associazioni del territorio e di categoria Sistema imprenditoriale Aziende agricole, zootecniche, agroalimentari e forestali			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	80			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500791 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBO	**2022OBO500791.05.01**
Descrizione OBO	**Garantire il coordinamento della programmazione, valutazione, monitoraggio e attuazione degli interventi finanziati dal fondo FEASR**
Codice OBSAMOD	2022OBSA500700.05
Descrizione OBSAMOD	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020
Altre PA o soggetti coinvolti	Mipaaf AgEA DG Agri Commissione Europea
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500791 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBO	**2022OBO500791.05.01**		
Descrizione OBO	**Garantire il coordinamento della programmazione, valutazione, monitoraggio e attuazione degli interventi finanziati dal fondo FEASR**		
Codice OBSAMOD	2022OBSA500700.05		
Descrizione OBSAMOD	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020		
Relazione su monitoraggio e valutazione	- Azione 1: La relazione annuale è stata formalmente inviata ai Servizi della Commissione via SFC il 27 giugno 2022 dopo essere stata sottoposta ed approvata dal Comitato di Sorveglianza tramite procedura scritta. I Servizi della Commissione con comunicazione Ref. Ares(2022)5234164 - 19/07/2022 hanno accettato la relazione. Azione 2: I report prodotti nel corso dell'anno sono 22. In particolare è stato predisposto uno specifico format di report di monitoraggio della spesa pagata dall'OP AgEA e valida ai fini del disimpegno e ai fini dell'obiettivo di performance della Direzione. Sulla base del format, attraverso l'elaborazione originale del dato elementare contenuto nei decreti di pagamento AgEA, sono stati approntati e inviati periodicamente via email, alla Direzione e alle UOD della stessa interessate all'attuazione del Programma, specifici report di monitoraggio. Sulla base dei report prodotti sono state condotti, da parte della Direzione e del vertice politico, opportuni incontri di ridefinizione della strategia al fine del conseguimento dell'obiettivo di spesa. Complessivamente i report elaborati e trasmessi di natura puramente finanziaria sono stati 13. Azione 3: Nel corso del 2022, sono stati predisposti i documenti indicati di seguito, recepiti dall'Autorità di Gestione con i seguenti provvedimenti: • DRD n. 128 del 01/03/2022, con cui è stata approvata la versione 7.0 delle "Disposizioni attuative generali - Misure connesse alla superficie e/o agli animali", propedeutica ai fini dell'apertura dei bandi della Campagna 2022; • DRD n. 239 del 30/05/2022, con cui sono state approvate le "Disposizioni attuative generali - Misure non connesse alla superficie e/o agli animali" (versione 4.0), che stabiliscono nuove modalità attuative e procedurali del PSR per migliorare le performance del Programma, allineare i dispositivi al nuovo assetto organizzativo conseguente le modifiche ordinamentali previste dalla DGR n.600/2020 e recepire l'evoluzione normativa intervenuta; • DRD n. 451 del 17/11/ 2022 ad oggetto Programma di Sviluppo Purale Campania 2014/2022: Disposizioni urgenti per Enti Pubblici e altri soggetti tenuti al rispetto della normativa in materia di appalti pubblici per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, in applicazione del Decreto-legge n.50/2022, convertito in Legge n. 91/2022; • DRD n. 420 del 04/11/2022 con cui è stata approvata la versione 1.0 delle Linee guida per il riconoscimento dell'errore palese; • DRD n. 565 del 22/12/2022 con cui sono state approvate le disposizioni generali per l'attuazione degli interventi a superficie e/o a capo- versione 1.0, necessarie per l'apertura dei bandi a valere sulla programmazione 2023/2027; • DRD n. 444 del 16/11/2022 ad oggetto Programma di Sviluppo Rurale Campania 2014/2022 - Misure non connesse alla superficie e/o agli animali. Misure organizzative. Si è provveduto, inoltre, alla predisposizione di n. 2 circolari (prot. n. 2022/0118017 del 03/03/2022 e prot. n. 2022/0119234 del 03/03/2022) e n. 8 note (prot. n. 2022/0042617 del 26/01/2022; prot. n. 2022/0233265 del 04/05/2022; prot. 2022/0533822 del 31/10/2022; prot. 2022/0535905 del 31/10/2022; prot. n. 2022/63327 del 4/02/2022; prot. n. 2022/190748 del 07/04/2022; prot. n. 2022/0252623 del 13/05/2022; prot. n. 2022/0106539 del 25/02/2022).		
Risultato	100	**Risultato pesato**	80

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500791 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBO	**2022OBO500791.05.01**
Descrizione OBO	**Garantire il coordinamento della programmazione, valutazione, monitoraggio e attuazione degli interventi finanziati dal fondo FEASR**
Codice OBSAMOD	2022OBSA500700.05
Descrizione OBSAMOD	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020

Azione	Redazione della Relazione Annuale di Attuazione (RAA) del PSR 2104-2020				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Trasmissione RAA alla Commissione Europea sul portale SFC		On	On	On/Off	100
Azione	Analisi gestionale, procedurale, finanziaria e fisica del PSR quale strumento di cruscotto direzionale, per le previsioni finanziarie, per le risoluzioni di anomalie e ritardi di attuazione e per supportare il management e l'organo politico nella programmazione e riprogrammazione del PSR				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
n. report di monitoraggio prodotti		12,00	22,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100
Azione	Standardizzare l'attuazione del Programma attraverso disposizioni comuni intese a risolvere le problematiche emergenti in corso di attuazione delle misure nonché recepire l'evoluzione normativa				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
n documenti/dispositivi prodotti		6,00	16,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

500791 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500792 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Audit Interno

Codice OBO	**2022OBO500792.05.01**		
Descrizione OBO	**P.S.R. Campania 2014 - 2020. Assicurare la corretta gestione del Programma. Verificabilità e controllabilità delle Misure.**		
Codice OBSAMOD	2022OBSA500700.05		
Descrizione OBSAMOD	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Enti locali territoriali Aziende agricole, zootecniche, agroalimentari e forestali		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	25		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti	AGEA		
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	L’obiettivo operativo assegnato si inserisce nel quadro generale delle operazioni necessarie alla gestione ed all'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014-2020. Le azioni individuate (Attività di analisi, coordinamento, valutazione I.C.O., E.C. e Passi) ed il connesso indicatore di risultato (Numero di Impegni, Criteri ed Obblighi (I.C.O.), Elementi di Controllo (E.C.) e Passi validati su Piattaforma V.C.M. https://www.sian.it/portale-rrn/mappasito.jsp) rientrano nel novero delle attività preordinate alla corretta attuazione dei bandi. Il target prevede n. 516 validazioni. Al 31 dicembre 2022, i risultati raggiunti espongono n. 2098 validazioni effettuate riferite a n. 17 bandi regionali e n. 31 bandi redatti dai G.A.L. L'obiettivo è stato raggiunto.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	25

Azione	Analisi, coordinamento, valutazione I.C.O., E.C. e Passi.				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Numero di Impegni, Criteri ed Obblighi (I.C.O.), Elementi di Controllo (E.C.) e Passi validati su Piattaforma V.C.M. https://www.sian.it/portalerrn/mappasito.jsp.		516,00	2.098,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500792 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Audit Interno

Codice OBO	**2022OBO500792.05.02**		
Descrizione OBO	**Garantire i controlli volti alla verifica del possesso/mantenimento dei requisiti minimi di garanzia e funzionamento dei Centri di Assistenza Agricola (CAA)**		
Codice OBSAMOD	2022OBSA500700.05		
Descrizione OBSAMOD	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020		
Missioni e Programmi	1601 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare		
Stakeholders	Enti locali territoriali Associazioni del territorio e di categoria		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	25		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti	Altre Regioni, Centri di Assistenza Agricola.		
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Nel corso del 2022 non è pervenuta alcuna richiesta di autorizzazione allo svolgimento delle attività di CAA. Sono pervenute n. 17 richieste di pareri relative alla verifica del possesso/mantenimento dei requisiti minimi di garanzia e funzionamento dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) aventi sede operativa in Regione Campania. Di queste 15 sono state istruite e concluse con emissione di parere e n. 2 non sono state ancora chiuse per ritardi nella trasmissione della documentazione integrativa da parte del CAA competente. L'obiettivo è stato raggiunto.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	25

Azione	Verifica del possesso/mantenimento dei requisiti minimi di garanzia e funzionamento dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) ai sensi delle disposizioni del DD n. 241/2017 e s.m.i.

Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
n. di autorizzazioni (o dinieghi) e/o pareri rilasciati / n. di istanze pervenute alla data del 30/10		80,00%	87,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500792 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Audit Interno

Codice OBO	**2022OBO500792.07.01**		
Descrizione OBO	**F.S.C. 2014-2020. Piani di forestazione. Assicurare la corretta attuazione dei progetti. Esecuzione controlli di I livello.**		
Codice OBSA	2022OBSA500700.07		
Descrizione OBSA	Campania Protetta - Ambiente, Territorio, Risorse - Garantire la realizzazione degli interventi finanziati dal FSC e delle attività istituzionali volte alla protezione e tutela degli Habitat agricoli e forestali		
Missioni e Programmi	0909 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni) i		
Stakeholders	Enti locali territoriali Associazioni del territorio e di categoria Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	25		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti	Comunità Montane, Province, Città Metropolitana di Napoli
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'obiettivo è stato raggiunto: sono stati effettuati i controlli sul 100 % delle richieste pervenute e assegnate ai funzionari dello Staff entro l'1/11/2022 a valere sui progetti finanziati con fondi FSC. Infatti, nel corso del 2022 sono pervenute n. 69 richieste di saldo/integrazioni e n. 9 richieste di anticipazione, per le quali sono stati effettuati i relativi controlli di I livello.
Risultato	100 — **Risultato pesato** 25

Azione	Esecuzione controlli di I livello "on desk".				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Numero progetti controllati / numero progetti pervenuti entro l'1/11/2022.		100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500792 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Audit Interno

Codice OBO	**2022OBO500792.24.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare l'espletamento delle attività di verifica delle dichiarazioni sostitutive rilasciate dai dipendenti assegnati all'intera Direzione Generale 07 in attuazione della misura 2.8 del PTPCT 2022/2024**		
Codice OBSA	2022OBSA500700.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	25		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti	Uffici della Procura della Repubblica		
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Lo Staff 92 ha effettuato i controlli relativi all'assenza (o eventuale presenza) di condanne per i reati di cui al Capo I Titolo II del codice penale su un campione estratto corrispondente al 5% (n. 34) delle dichiarazioni sostitutive rilasciate da tutto il personale assegnato alla DG 07 (n. 664 dipendenti). Gli esiti del controllo effettuato sono stati trasmessi al RPCT con nota della Direttrice Generale del 29/11/2022, prot. 593392. L'obiettivo è stato raggiunto.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	25

Azione	Verifica a campione sulle dichiarazioni rilasciate dai dipendenti dell'intera Direzione Generale per l'attuazione della misura 2.8 del PTPCT 2022/2024				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N. di dichiarazioni sostitutive controllate ai sensi delle circolari n. 11/2015 e 2/2019 sul n. di dichiarazioni sostitutive rilasciate dal personale assegnato all'intera DG 07		5,00%	5,00%	Percentuale di realizzazione	100

500792 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Audit Interno

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500793 - STAFF- Semplificazione dei processi - Ottimizzazione delle procedure. Referente rapporti con l'Organismo Pagatore

Codice OBO	**2022OBO500793.05.01**		
Descrizione OBO	**Gestione delle procedure di competenza della Direzione Generale per il riconoscimento dell'OPR Ageac**		
Codice OBSAMOD	2022OBSA500700.05		
Descrizione OBSAMOD	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020		
Missioni e Programmi	1601 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare		
Stakeholders	Aziende agricole, zootecniche, agroalimentari e forestali		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	25		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No

Altre PA o soggetti coinvolti	Agea, Mipaaf
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Lo Staff 93, operando per supportare il Commissario Straordinario nell'iter finalizzato alla presentazione al Ministero dell'istanza di riconoscimento dell'OPR, ha curato la redazione dello schema di Convenzione tra AGEAC e la DG50.07, da allegare all'istanza di riconoscimento ai sensi del comma 2, lettera c) del DM 6574 del 20 novembre 2017. In data 23.05.2022 lo Staff 93 ha inoltrato alla Direzione Generale, sull'applicativo E Grammata, la proposta n. 0013489 di Delibera di Giunta Regionale "Legge Regionale nr. 3/2021. AGEAC. Provvedimenti finalizzati al riconoscimento di Organismo Pagatore", con l'Allegato B: "Convenzione tra l'Organismo Pagatore AGEAC e la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione Campania".
Risultato	100
Risultato pesato	25

Azione	revisione e produzione della convenzione Ageac-Regione Campania per il riconiscimento dell'OPR Ageac				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Trasmissione alla Direzione Generale della convenzione Ageac-Regione Campania	Off	On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500793 - STAFF- Semplificazione dei processi - Ottimizzazione delle procedure. Referente rapporti con l'Organismo Pagatore

Codice OBO	**2022OBO500793.26.03**			
Descrizione OBO	**Assicurare le operazioni finalizzate al processo di semplificazione e digitalizzazione per la definizione del nuovo modello organizzativo**			
Codice OBSA	2022OBSA500700.26			
Descrizione OBSA	Implementazione della trasformazione digitale			
Missioni e Programmi	1601 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare			
Stakeholders	Cittadini e collettività Aziende agricole, zootecniche, agroalimentari e forestali			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	25			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Altre PA o soggetti coinvolti				
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)				
Capitoli				
Relazione su monitoraggio e valutazione	Il giorno 23.11.2022 è stata trasmessa a mezzo mail alla Direzione Generale la Mappatura dei Processi, strumento che contiene il risultato di rilevazione e analisi dei processi e dei procedimenti amministrativi in capo a tutte le UOD della Direzione Generale. L'attività che ha condotto alla predisposizione del documento è consistita in 35 interviste ad hoc, di gruppo o individuali, con i Dirigenti delle Unità di Staff e delle UOD tematiche e con i loro referenti operativi, finalizzate a integrare e approfondire i dati contenuti nella documentazione già in possesso dell'Amministrazione.			
Risultato	100	**Risultato pesato**	25	

Azione	analisi del modello organizzativo attuale e definizione della mappatura di processi, procedure e attività dell'intera DG 07				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
trasmissione alla direzione generale della mappatura dei processi dell'intera DG 07	Off	On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500793 - STAFF- Semplificazione dei processi - Ottimizzazione delle procedure. Referente rapporti con l'Organismo Pagatore

Codice OBO	**2022OBO500793.26.04**			
Descrizione OBO	**Integrazione e utilizzo delle piattaforme abilitanti**			
Codice OBSA	2022OBSA500700.26			
Descrizione OBSA	Implementazione della trasformazione digitale			
Missioni e Programmi	1601 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare			
Stakeholders	Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	25			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500793 - STAFF- Semplificazione dei processi - Ottimizzazione delle procedure. Referente rapporti con l'Organismo Pagatore

Codice OBO	**2022OBO500793.26.04**		
Descrizione OBO	**Integrazione e utilizzo delle piattaforme abilitanti**		
Codice OBSA	2022OBSA500700.26		
Descrizione OBSA	Implementazione della trasformazione digitale		
Altre PA o soggetti coinvolti	Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale		
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Lo Staff93, lavorando in sinergia con la struttura 500700, ha supportato l'adeguamento del servizio digitale UMARGCA, attraverso il quale vengono assegnate agevolazioni fiscali sui carburanti agricoli ogni anno ad oltre 30.000 agricoltori, alla vigente normativa sull'autenticazione ai servizi digitali della PA. Non è più consentito infatti prevedere l'accesso ai servizi attraverso password ma è obbligatorio richiedere l'accesso con identità digitale, garantita dalle piattaforme abilitanti (SPID/ CIA/CNS). Con nota 281264 del 27/05/2022 lo Staff93 ha avviato l'attività di ricognizione e orientamento in merito, individuando i servizi in cui l'accesso esclusivo in modalità digitale era già attivato o da attivare. Tale attività ha condotto al passaggio all'accesso esclusivo con identità digitale (SPID/CIE/CNS) attraverso la piattaforma GEL-SPID regionale per il servizio UMA, raggiungibile al link https://uma.regione.campania.it/, comunicato ai CAA/OOP con nota 286538 del 31/05/2022 e con avviso sul sito. Lo Staff93, in piena sinergia con la struttura della Direzione Generale 500700, ha realizzato l'integrazione dei servizi digitali UMARGCA con l'App IO, l'applicazione disegnata dal Governo per costituire un unico punto di accesso attraverso il quale i cittadini possono interagire in modo semplice e sicuro con tutti i servizi pubblici locali e nazionali direttamente dal proprio smartphone e sulla quale sono disponibili ad oggi oltre 175.000 servizi. Grazie a questa integrazione, gli oltre 30.000 agricoltori che fruiscono ogni anno dei servizi UMA possono, scaricando gratuitamente l'App sul proprio telefono, ricevere informazioni immediate sull'esito delle loro richieste e svolgere alcuni semplici adempimenti obbligatori, senza bisogno di recarsi presso uffici o centri di assistenza e nemmeno di accendere un computer. E' stato attivato quindi un sistema di comunicazione semplice, moderno e diretto con tutti gli utenti del servizio. UMA è uno dei quattro servizi della Regione Campania integrati con l'App IO; gli utenti che hanno scaricato l'App IO sullo smartphone ricevono nella sezione "messaggi" le comunicazioni di interesse e l'avviso dell'avvenuto scarico di carburante e possono direttamente effettuare la conferma obbligatoria dello scarico dal proprio smartphone, come comunicato con avviso del 18/10/2022 nella sezione news del sito UMARGCA https://uma.regione.campania.it/news. In piena sinergia con la struttura della DG 5007, sono state predisposte molteplici attività per implementare il ricorso alla piattaforma PagoPA/MyPay con azioni generali che hanno coinvolto tutte le SSL della DG 5007 e azioni specifiche che, invece, hanno generato un impatto sulle attività dei singoli uffici. La documentazione in corso di validità sul portale agricoltura è stata aggiornata eliminando il riferimento alla possibilità di pagare per il tramite di canali alternativi a PagoPA. In tal senso è stata aggiornata anche la carta dei servizi adottata nel mese di dicembre 2022. Al 30 giugno 2022 la percentuale dei pagamenti che transitava sui canali MyPay/PagoPA ammontava al 19% su un totale di 16068 transazioni registrate. Al 31 dicembre 2022 la percentuale dei pagamenti che transitava sui canali MyPay/PagoPA era del 53% su un totale di 45468 transazioni registrate.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	25

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500793 - STAFF- Semplificazione dei processi - Ottimizzazione delle procedure. Referente rapporti con l'Organismo Pagatore

Codice OBO	**2022OBO500793.26.04**
Descrizione OBO	**Integrazione e utilizzo delle piattaforme abilitanti**
Codice OBSA	2022OBSA500700.26
Descrizione OBSA	Implementazione della trasformazione digitale

Azione	Realizzazione di servizi di competenza della DG online accessibili esclusivamente tramite spid				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
realizzazione di un servizio accessibile esclusivamente tramite spid		On	On	On/Off	100
Azione	Garantire lo sviluppo di servizi digitali e fruibilità sulla piattaforma IO				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
realizzazione di un servizio digitale su IO		On	On	On/Off	100
Azione	Garantire i pagamenti elettronici tramite la piattaforma PagoPA/MyPay				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
n di pagamenti transitati su pagoPa-MyPay / numero pagamenti totali		30,00%	53,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500793 - STAFF- Semplificazione dei processi - Ottimizzazione delle procedure. Referente rapporti con l'Organismo Pagatore

Codice OBOMOD	**2022OBO500793.26.05**			
Descrizione OBOMOD	**Manutenzione evolutiva dei servizi all'utenza e valorizzazione del patrimonio informativo**			
Codice OBSA	2022OBSA500700.26			
Descrizione OBSA	Implementazione della trasformazione digitale			
Missioni e Programmi	1601 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare			
Stakeholders	Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	25			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No

Altre PA o soggetti coinvolti	Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Si è realizzato, in sinergia con la struttura 50.07.00, il censimento dei siti internet rientranti nel perimetro di attività della DG5007, classificandoli e catalogandoli per caratteristiche e funzionalità. Si è quindi definito quali dovessero essere esclusi dal dominio di competenza. Si è proceduto alla eliminazione dei collegamenti dal portale regionale ai siti non conformi, ed alla cancellazione dei relativi contenuti, laddove la gestione del sito era in carico alla Direzione. Si è intrapreso e stimolato l'Upgrade evolutivo dei siti afferenti alla DG con particolare attenzione alla attualizzazione dei contenuti e alla rispondenza agli standard di accessibilità. Nello specifico, la riduzione del numero di siti internet di competenza della DG è stata realizzata mediante le seguenti azioni: - Siti eliminati: www.saporedicampania.it - Collegamenti eliminati sul portale a siti non conformi: https:// paesaggidellacampania.wordpress.com/ - www.fioridellacampania.it Siti attualizzati nei contenuti e in riferimento alle norme di accessibilità: www.agricoltura.regione.campania.it – www.campaniacaccia.it - https://psrcampaniacomunica.it/ - http://aziendebiocampania.it/ Lo Staff93 in collaborazione con US11 e in cooperazione con la struttura della Direzione Generale 500700, ha realizzato la procedura on-line per la presentazione della domanda di riconoscimento dello status di imprenditore agricolo professionale (IAP), aderendo al progetto che mira alla digitalizzazione delle domande per tutti i servizi erogati della Regione Campania. L'attività è stata realizzata coinvolgendo gli uffici istruttori delle cinque province e l'ufficio centrale di coordinamento ed ha reso ora più semplice e veloce per tutti gli imprenditori agricoli ottenere la certificazione che dà diritto a diverse agevolazioni previdenziali e tributarie e ad accedere ad alcuni finanziamenti. Con prot. 0644168 del 29/12/2022 lo Staff93 ha comunicato la conclusione dell'attività di sviluppo e configurazione dell'istanza on-line di IAP chiedendo a US11 l'attivazione in produzione. Il servizio è disponibile e accessibile per gli agricoltori al link https://servizi-digitali.regione.campania.it/ RiconoscimentoIAP, previa autenticazione con SPID/CIE/CNS come prescritto dalla vigente normativa. Sono stati realizzati 3 dataset riferiti alle domande liquidate che hanno aderito agli avvisi relativi all'erogazione del bonus una tantum Covid-19 riservato alle imprese agricole, alle imprese florovivaistiche ed alle imprese bufaline che operano nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli per fronteggiare gli effetti negativi che l'emergenza epidemiologica da COVID-19 ha prodotto sul tessuto socioeconomico regionale e sulle fasce più deboli della popolazione. I dataset sono stati pubblicati sul portale istituzionale di Regione Campania nel catalogo Open Data e sono consultabili ai seguenti indirizzi: https://dati.regione.campania.it/catalogo/datasetdetail/bonus-covid19-aziende-agricole https://dati.regione.campania.it/catalogo/datasetdetail/bonus-covid19-aziende-florovivaistiche https://dati.regione.campania.it/catalogo/datasetdetail/bonus-covid19-aziende-bufaline

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500700 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

500793 - STAFF- Semplificazione dei processi - Ottimizzazione delle procedure. Referente rapporti con l'Organismo Pagatore

Codice OBOMOD	**2022OBO500793.26.05**		
Descrizione OBOMOD	**Manutenzione evolutiva dei servizi all'utenza e valorizzazione del patrimonio informativo**		
Codice OBSA	2022OBSA500700.26		
Descrizione OBSA	Implementazione della trasformazione digitale		
Risultato	100	**Risultato pesato**	25

Azione	Razionalizzazione dei siti internet della DG 5007				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Riduzione del numero di siti internet di competenza della DG	Off	On	On	On/Off	100
Azione	Garantire la semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi di competenza della direzione generale				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
realizzazione di un procedimento amministrativo tracciabile via web		On	On	On/Off	100
Azione	Garantire la pubblicazione dati sul portale dei dati aperti regionale				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
numero di dataset di dati pubblicati		3,00	3,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

500793 - STAFF- Semplificazione dei processi - Ottimizzazione delle procedure. Referente rapporti con l'Organismo Pagatore

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

Codice OBSA	**2022OBSA500800.01**			
Descrizione OBSA	**Potenziare il parco rotabile regionale dedicato all'espletamento dei servizi minimi di TPL, anche attraverso l'utilizzo delle risorse del PNRR e del relativo Fondo complementare**			
Codice OBST	OBST.05			
Descrizione OBST	Miglioramento delle infrastrutture della mobilità a servizio dei cittadini			
Missioni e Programmi	1002 - Trasporti e diritto alla mobilità - Trasporto pubblico locale			
Stakeholders	Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	9			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione			
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			
Altre SPL coinvolte				
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				
Nota				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

Codice OBSA	**2022OBSA500800.01**
Descrizione OBSA	**Potenziare il parco rotabile regionale dedicato all'espletamento dei servizi minimi di TPL, anche attraverso l'utilizzo delle risorse del PNRR e del relativo Fondo complementare**
Relazione su monitoraggio e valutazione	Il rinnovo del parco rotabile, sia su ferro, sia su gomma, costituisce un obiettivo primario dell'attività amministrativa regionale volta all'efficientamento, ammodernamento, sostenibilità ambientale e potenziamento dei servizi di Trasporto Pubblico Locale, che vede impegnato l'Ente con notevoli investimenti, a valere su diverse fonti di finanziamento. Inoltre, nell'ambito del più ampio tema della mobilità sostenibile, il rinnovo del parco rotabile su gomma per TPL rappresenta un obiettivo strategico alla luce dei vincoli europei su mobilità, energia ed ambiente. Come rappresentato nel report finale, nel corso dell'annualità 2022, per efficientare il sistema del trasporto pubblico regionale su gomma, su proposta della Direzione, la Giunta regionale ha programmato: 1. con delibera n. 133 del 22/03/2022 a valere sul POC 2014/2020 – Linea di Azione "Trasporti e Mobilità", l'importo di 15 milioni di euro per l'acquisto di autobus in proprietà regionale, anche immediatamente disponibili per la messa in esercizio, con vincolo di destinazione esclusiva ai servizi di trasporto pubblico locale e regionale, da destinare alla ripresa dei servizi minimi TPL già esercitati da CTP s.p.a., individuando quali soggetti attuatori dell'intervento le società partecipate EAV srl ed AIR Campania srl, a cui ha fatto seguito la • convenzione con AIR Campania del 27/05/2022; 2. con delibera n. 390 del 19/07/2022 a valere sul POR FESR 2014/2020 Asse 4, l'importo di euro 30.000.000,00 per l'intervento "Acquisto autobus" in proprietà regionale da destinare ai servizi di Trasporto Pubblico Locale, confermando l'Agenzia Campana per la Mobilità, le Infrastrutture e le Reti quale soggetto attuatore, a cui ha fatto seguito la • convenzione con Acamir del 02/08/2022; 3. con delibera n. 433 del 03/08/2022 a valere su PON "Infrastrutture e Reti" 2014/2020 – Asse VI "Potenziamento della mobilità regionale per una ripresa verde, digitale e resiliente" - Linea di Azione VI.1.1 - operazione "Acquisto autobus", l'importo di € 50.892.376,00 inerente all'acquisto di n. 145 autobus in proprietà regionale da assegnare ad aziende titolari di contratti di servizio minimo di traporto pubblico locale in regime di usufrutto oneroso, confermando l'Agenzia Campana per la Mobilità, le Infrastrutture e le Reti quale soggetto attuatore e le relative, a cui hanno fatto seguito • la convenzione con Acamir del 20/09/2022; • la convenzione con il Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili del 04/11/2022. Relativamente agli investimenti in nuovi treni destinati al Trasporto Pubblico Locale su rete regionale e statale, nel corso del 2022 si è continuato nel processo di ammodernamento, volto a mettere a disposizione dell'utenza mezzi moderni, più attrezzati, funzionali e sicuri. In particolare, su proposta della Direzione, la Giunta regionale ha adottato: 1. la delibera n. 591 del 16/11/2022 ad oggetto "D.M. n. 164/2021 – Investimenti in materiale rotabile destinato ai servizi ferroviari regionali su rete statale. Determinazioni.", con la quale si prende atto del decreto del Ministro delle Infrastrutture e delle Mobilità sostenibili n. 164 del 21 aprile 2021 di riparto delle risorse destinate all'acquisto di forniture di nuovo materiale rotabile ferroviario per il servizio di trasporto ferroviario di competenza regionale che ha assegnato alla Regione Campania € 21.642.043,77 in quote annuali dal 2021 al 2033. Infine, nell'ambito del più ampio piano di investimenti per l'acquisto di materiale rotabile ferroviario destinato alle linee statali di cui all'Allegato 8 del Contratto di servizio del 02 dicembre 2019, come modificato dall'Atto integrativo con Trenitalia in data 23/12.2022, sono state sottoscritte: 2. la convenzione in data 13/03/2023 con la società Trenitalia, con la quale sono state definite le regole del finanziamento disposto dal DM n. 408/2017 per l'acquisto di n. 3 treni tipo ROCK a 5 casse dell'importo complessivo pari a € 27.600.000,00; 3. la convenzione in data 23/12/2022 con la società Trenitalia, con la quale sono state definite le regole del finanziamento a valere sulle risorse FSC 2007/2013 per la fornitura di "3 treni tipo ROCK a 5 casse" e "12 treni tipo POP a 4 casse" dell'importo di € 89.429.599,83.

Risultato	100	**Risultato pesato**	9

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

Codice OBSA	**2022OBSA500800.01**
Descrizione OBSA	**Potenziare il parco rotabile regionale dedicato all'espletamento dei servizi minimi di TPL, anche attraverso l'utilizzo delle risorse del PNRR e del relativo Fondo complementare**

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Report finale relativo al potenziamento conseguito a seguito di almeno due provvedimenti adottati (covenzioni/proposte di delibera		On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

Codice OBSA	**2022OBSA500800.02**			
Descrizione OBSA	**Adeguare e potenziare le infrastrutture portuali campane e i collegamenti marittimi**			
Codice OBST	OBST.05			
Descrizione OBST	Miglioramento delle infrastrutture della mobilità a servizio dei cittadini			
Missioni e Programmi	1006 - Trasporti e diritto alla mobilità - Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)			
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	6			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione			
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			
Altre SPL coinvolte				
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				
Nota				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

Codice OBSA	**2022OBSA500800.02**
Descrizione OBSA	**Adeguare e potenziare le infrastrutture portuali campane e i collegamenti marittimi**
Relazione su monitoraggio e valutazione	Nel corso del 2022, al fine di rendere più congeniale la rete di collegamenti marittimi alle esigenze di mobilità degli utenti e di puntare al miglioramento della competitività portuale turistica della regione, sono state attivate procedure di finanziamento per la riqualificazione, messa in sicurezza e manutenzione delle strutture dei porti di competenza regionale. Come rappresentato nel report finale, con le risorse regionali sono stati attivati: - Accordo Quadro sottoscritto in data 09/02/2022 per un importo pari a € 225.000,00 relativi all'esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria degli impianti antincendio e di videosorveglianza in disuso nei porti di competenza regionale; - Accordo Quadro sottoscritto in data del 23/06/2022 per un importo pari a € 337.500,00 relativi all'esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria della segnaletica orizzontale, verticale e complementare nei porti di competenza regionale; Inoltre, con riferimento all'Accordo Quadro per lavori di manutenzione straordinaria dei porti di interesse regionale a valere sulle risorse POC Campania 2014-2020, sono state stipulati: • CONTRATTO di appalto specifico in data del 23/06/2022 per lavori di rinforzo e risagomatura delle scogliere interne al bacino portuale del porto di Amalfi, dell'importo di € 680.744,29; • CONTRATTO di appalto specifico in data 23/09/2022 per lavori di movimentazione dei sedimenti in ambito portuale e salpamento massi dei porti di Ischia e Pozzuoli, dell'importo di € 517.855,59; • CONTRATTO di appalto specifico in data 28/09/2022 per lavori di rinforzo e risagomatura della scogliera del molo di sopraflutto del porto di Maiori, dell'importo di € 534.811,03; • CONTRATTO di appalto specifico in data 24/10/2022 per lavori di consolidamento statico della banchina dell'approdo di Positano, dell'importo di € 709.225,95; • CONTRATTO di appalto specifico in data 24/10/2022 per lavori di ripristino delle strutture ammalorate e messa in sicurezza del pontile di attracco di Torregaveta - Comune di Bacoli, dell'importo di € 566.247,05; • CONTRATTO di appalto specifico in data 14/11/2022 per lavori di consolidamento statico delle banchine dell'avamporto del porto Forio d'Ischia, dell'importo di € 705.193,21. Quanto, invece, agli interventi di riqualificazione, messa in sicurezza e manutenzione delle strutture dei porti finanziati direttamente ai Comuni, sono state sottoscritte le seguenti convenzioni: a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014-2020 • convenzione sottoscritta in data 17/11/2022 con il Comune di torre Annunziata per l'attuazione dell'intervento denominato "Porto di Torre Annunziata. Barriere sommerse permeabili ecocompatibili per contrastare il fenomeno dell'insabbiamento del porto, rinaturalizzando gli areali marini compromessi dal Sarno", per un importo di € 6.926.330,96; a valere sulle risorse FSC 2014-2020 di cui al PO Infrastrutture: • convenzione sottoscritta in data 26/04/2022 con il Comune di Pollica per l'attuazione dell'intervento denominato "Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale del porto di Acciaroli", per un importo di € 8.237.282,24; • convenzione sottoscritta in data 09/05/2022 con il Comune di Sant'Agnello per l'attuazione dell'intervento denominato "Recupero e sistemazione scogliera Marina di Cassano", per un importo di € 7.837.138,92; • convenzione sottoscritta in data 28/04/2022 con il Comune di Cetara per l'attuazione dell'intervento denominato "Adeguamento della struttura portuale e di Largo Marina - lotto 1: realizzazione di infrastrutture e servizi nel porto turistico di Cetara", per un importo di € 5.695.986,71; • convenzione sottoscritta in data 11/07/2022 con il Comune di Agropoli per l'attuazione dell'intervento denominato "Riqualificazione dell'attuale bacino del porto turistico di Agropoli – I lotto. Lavori di ripristino dei fondali del porto di Agropoli", per un importo di € 2.804.170,00. Relativamente al potenziamento della rete di collegamenti marittimi, nel corso dell'annualità 2022 sono stati sottoscritti i seguenti contratti: per i servizi marittimi c.d. "notturni" di approvvigionamento merci sulla relazione Ischia / Procida / Pozzuoli e viceversa 1. contratto di servizio sottoscritto in data 12/10/2022 con la società Medmar; per i servizi marittimi scolastici sulla relazione Monte di Procida / Procida e viceversa

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

Codice OBSA	**2022OBSA500800.02**
Descrizione OBSA	**Adeguare e potenziare le infrastrutture portuali campane e i collegamenti marittimi**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

Codice OBSA	**2022OBSA500800.02**		
Descrizione OBSA	**Adeguare e potenziare le infrastrutture portuali campane e i collegamenti marittimi**		
	2. contratto di servizio sottoscritto in data 30/11/2022 con la società Ippocampo.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	6

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Report relativo al potenziamento conseguito a seguito di almeno tre provvedimenti adottati (contratti/convenzioni/proposte di delibera)		On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

Codice OBSA	**2022OBSA500800.03**			
Descrizione OBSA	**Sviluppare e mettere in sicurezza le infrastrutture ferroviarie, anche attraverso l'utilizzo delle risorse del PNRR e del relativo Fondo complementare**			
Codice OBST	OBST.05			
Descrizione OBST	Miglioramento delle infrastrutture della mobilità a servizio dei cittadini			
Missioni e Programmi	1006 - Trasporti e diritto alla mobilità - Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)			
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	9			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione			
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			
Altre SPL coinvolte				
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				
Nota				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

Codice OBSA	**2022OBSA500800.03**
Descrizione OBSA	**Sviluppare e mettere in sicurezza le infrastrutture ferroviarie, anche attraverso l'utilizzo delle risorse del PNRR e del relativo Fondo complementare**
Relazione su monitoraggio e valutazione	Nel corso dell'annualità 2022 si è dato seguito alle attività finalizzate all'adeguamento e alla messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale ferroviario regionale. In particolare, su proposta della Direzione, sono state adottate le seguenti delibere di programmazione, anche a valere sulle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza, del relativo Fondo complementare e della Legge 145/2018, individuando la società regionale Ente Autonomo Volturno quale soggetto attuatore degli interventi. 1. DGR n. 11 del 12.01.2022 avente ad oggetto "Programma Next Generation UE (Recovery Fund), Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Missione 2 (Rivoluzione verde e transizione ecologica) - Componente 2 - 4.2 (Sistemi di trasporto rapido di massa). Decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 448 del 16.11.2021. Programmazione risorse ed altre determinazioni", di finanziamento dei seguenti interventi: • "Realizzazione Deposito Officina Piscinola - Di Vittorio Linea Metropolitana EAV Aversa - Piscinola "1^ fase" per € 24.644.000,00; • "Realizzazione Deposito Officina Piscinola - Di Vittorio Linea Metropolitana EAV Aversa - Piscinola "2^ fase" per € 120.772.120,18. 2. DGR n. 276 del 07.06.2022 avente ad oggetto "Misure di salvaguardia per i programmi comunitari e nazionali attuati dalla Campania. Piano Sviluppo e Coesione del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili. Determinazioni ai sensi della DGR n. 199 del 28.04.2022" e 3. DGR n. 683 del 13.12.2022 avente ad oggetto "Misure di salvaguardia per i programmi comunitari e nazionali attuati dalla Campania. Piano Sviluppo e Coesione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Infrastrutture ferroviarie e metropolitane. Ulteriori determinazioni ai sensi della DGR n. 199 del 28.04.2022" di finanziamento dei seguenti interventi ad EAV: • "Interventi finalizzati all'aumento della capacità di trasporto della ferrovia Circumflegrea: Gallerie Vecchia e Nuova Vomero – Completamento" per € 25.000.000,00; • "Ferrovia Cumana - Impianto di sicurezza. Fornitura in opera di un apparato Centrale a Calcolatore Multistazione (ACCM) ed attrezzaggio con avanzato sistema CCS e SCMT – Completamento" per € 5.200.000,00; • "Adeguamento alle norme di sicurezza ANSF della linea Benevento/Cancello e della linea Piedimonte Matese/Santa Maria Capua Vetere – Completamento" per € 9.000.000,00; • "Linea Circumflegrea. Opere di completamento VII intervento funzionale tratta Pisani - Quarto Binario pari" per € 15.000.000,00; • "Tratta Piscinola - Capodichino (opere civili da Piscinola a Di Vittorio; opere tecnologiche da Piscinola a Capodichino)" per € 10.052.834,44. 4. DGR n. 522 del 10.11.2022 avente ad oggetto "Nuovo Collegamento tra la Stazione AV di Afragola e la Rete Metropolitana di Napoli. Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Campania, Comune di Napoli, Città Metropolitana di Napoli, società regionale Ente Autonomo Volturno", poi sottoscritto in data 01/12/2022. 5. DGR n. 547 del 25.10.2022 avente ad oggetto "Attuazione Legge Regionale n. 16 del 7 agosto 2019, art. 18. ulteriori determinazioni", con la quale sono state trasferite ad EAV gli interventi di completamento della nuova Stazione di Baia e confermata l'attribuzione dell'intervento "Completamento Stazione di Montesanto". Inoltre, in attuazione dei citati provvedimenti di finanziamento delle infrastrutture ferroviarie, si è proceduto alla stipula dei seguenti atti convenzionali con la soc. EAV s.r.l. In particolare, per quanto concerne le risorse del PNRR e del PNC sono state sottoscritte le seguenti convenzioni: data Oggetto Importo (€) 01.03.2022 PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) Misura M2C2 – 4.2 "Sviluppo trasporto rapido di massa" Accordo di concessione di finanziamento. CONVENZIONE per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto "Realizzazione deposito officina Piscinola- Di Vittorio. Linea metropolitana EAV Aversa- Piscinola - 2^ fase" € 120.772.120,18 01.03.2022 PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) Misura M2C2 – 4.2 "Sviluppo trasporto rapido di massa". Accordo di concessione di finanziamento. CONVENZIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

Codice OBSA	**2022OBSA500800.03**
Descrizione OBSA	**Sviluppare e mettere in sicurezza le infrastrutture ferroviarie, anche attraverso l'utilizzo delle risorse del PNRR e del relativo Fondo complementare**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

Codice OBSA	**2022OBSA500800.03**
Descrizione OBSA	**Sviluppare e mettere in sicurezza le infrastrutture ferroviarie, anche attraverso l'utilizzo delle risorse del PNRR e del relativo Fondo complementare**

per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto "Realizzazione deposito officina Piscinola- Di Vittorio. Linea metropolitana EAV Aversa- Piscinola - 1^ fase" € 24.644.000,00
09.02.2022 PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) Missione 2 – Componente 1 – Intervento 1.6
"Potenziamento delle linee regionali". Accordo di concessione di finanziamento.
CONVENZIONE per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto "Potenziamento ed ammodernamento della linea Cancello - Benevento" € 109.000.000,00
30.09.2022 Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, art. 1 - comma 95. Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese. Accordo di concessione di finanziamento.
CONVENZIONE per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto "Soppressione PP.LL. rete ferroviaria EAV" € 30.000.000,00

Quanto, invece, alle misure di salvaguardia attuate con il "Piano Sviluppo e Coesione del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili" messe in campo ai sensi della DGR n. 199 del 28.04.2022, sono state sottoscritte le seguenti Convenzioni:

data
Oggetto Importo (€)
07.10.2022 Tratta Piscinola - Capodichino (opere civili da Piscinola a Di Vittorio; opere tecnologiche da Piscinola a Capodichino) € 10.052.834,44
07.10.2022 Adeguamento alle norme di sicurezza ANSF della linea Benevento/Cancello e della linea Piedimonte Matese/Santa Maria Capua Vetere – Completamento € 9.000.000,00
07.10.2022 Ferrovia Cumana - Impianto di sicurezza. Fornitura in opera di un apparato Centrale a Calcolatore Multistazione (ACCM) ed attrezzaggio con avanzato sistema CCS e SCMT – Completamento€ 5.200.000,00
07.10.2022 Interventi finalizzati all'aumento della capacita di trasporto della ferrovia Circumflegrea: Gallerie Vecchia e Nuova Vomero – Completamento € 25.000.000,00
07.10.2022 Linea Circumflegrea. Opere di completamento VII intervento funzionale tratta Pisani - Quarto Binario pari € 15.000.000,00

È stata effettuata, inoltre, una costante attività di verifica sull'avanzamento procedurale e fisico degli interventi finanziati dal PNRR e dal relativo Fondo complementare e a tale scopo è stato realizzato un apposito database periodicamente implementato, quale utile strumento per il monitoraggio degli stessi.
Nel citato DB sono state registrate, in apposite schede, informazioni amministrative (corrispondenza, atti e provvedimenti) e procedurali (cronoprogramma fisico e relative scadenze) per tutti gli interventi finanziati con le risorse del PNRR e del PNC.

Tipo informazioni censite n
Interventi 11
Provvedimenti 21
Convenzioni 9
Corrispondenza 32

Risultato	100	**Risultato pesato**	9

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Attività di verifica periodica dell'avanzamento procedurale e fisico degli interventi finanziati dal PNRR e dal relativo Fondo complementare (report / relazioni / note/ ecc.). Realizzazione di apposito database		On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

Codice OBSA	**2022OBSA500800.04**			
Descrizione OBSA	**Assicurare interventi di gestione e manutenzione delle reti stradali regionali al fine di garantire il mantenimento di adeguate condizioni di viabilità e di sicurezza. Sviluppo della rete regionale delle ciclovie, anche attraverso l'utilizzo di risorse del PNRR e del relativo Fondo complementare**			
Codice OBST	OBST.05			
Descrizione OBST	Miglioramento delle infrastrutture della mobilità a servizio dei cittadini			
Missioni e Programmi	1006 - Trasporti e diritto alla mobilità - Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)			
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	9			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione			
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			
Altre SPL coinvolte				
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				
Nota				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

Codice OBSA	**2022OBSA500800.04**
Descrizione OBSA	**Assicurare interventi di gestione e manutenzione delle reti stradali regionali al fine di garantire il mantenimento di adeguate condizioni di viabilità e di sicurezza. Sviluppo della rete regionale delle ciclovie, anche attraverso l'utilizzo di risorse del PNRR e del relativo Fondo complementare**
Relazione su monitoraggio e valutazione	In continuità con le azioni avviate nelle precedenti annualità, finalizzate al perseguimento dell'obiettivo del mantenimento di adeguate condizioni di viabilità e di sicurezza, di concerto con i soggetti istituzionali che concorrono a norma di legge alla cura dell'interesse alla circolazione viaria sicura per i cittadini, nel report finale si dà evidenza dell'adozione, nel corso del 2022, dei seguenti provvedimenti: 1. DGR n. 48 del 08.02.2022: "FSC 2014-2020 "Programma di Interventi per la mobilità sostenibile nelle costiere amalfitana e sorrentina I fase". III Atto Aggiuntivo al Protocollo di Intesa del 2 agosto2017. 2. DGR n. 275 del 07.06.2022: "Programmazione risorse POC 2014/2020 per l'attuazione della DGR 113/2019. Ulteriori determinazioni", di finanziamento dei seguenti interventi: • Comune di Aiello del Sabato. "Manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza della rete stradale comunale Via Melabianca, contrada Selve Vecchie, Via Fiume e altre" per € 600.136.38; • Comune di Teano. "Riqualificazione della viabilità comunale - 1^ lotto funzionale" per € 1.288.921,51; • Comune di Trentola Ducenta. "Lavori di messa in sicurezza di strade comunali" per € 250.000,00. 3. DGR n. 276 del 07.06.2022: "Misure di salvaguardia per i programmi comunitari e nazionali attuati dalla Campania. Piano Sviluppo e Coesione del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili. Determinazioni ai sensi della DGR n. 199 del 28.04.2022" di finanziamento dei seguenti interventi: • Comune di Salerno. "Completamento viabilità retroporto Salerno - II lotto porta ovest - II stralcio funzionale. Progettazione e verifica" per € 655.000,00; • Comune di Salerno. "Copertura trincerone ferroviario ovest - realizzazione nuovi parcheggi di interscambio - I stralcio funzionale. Progettazione e verifica" per € 750.000,00. 4. DGR n. 335 del 28.06.2022: "Programmazione risorse POC 2014/2020. Piano triennale di manutenzione delle strade di interesse regionale 2022-2024" con la quale sono state programmate risorse per € 74.166.484,00. 5. DGR n. 472 del 13.09.2022: "Misure di salvaguardia per i programmi comunitari e nazionali attuati dalla Campania. Piano Sviluppo e Coesione del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili. Ulteriori determinazioni ai sensi della DGR n. 199 del 28.04.2022" di finanziamento dei seguenti interventi: • Provincia di Salerno. "Fondovalle Calore - Completamento" per € 18.953.834,94; • Comune di Salerno. "Completamento viabilità Retroporto Salerno - II lotto porta ovest - I stralcio funzionale" per € 26.500.000,00; • Comune di Salerno. "Copertura trincerone ferroviario – realizzazione parcheggio di interscambio – stralcio 2 Lotto A via Capasso" per € 845.000,00. Inoltre, anche in attuazione dei citati provvedimenti, sono stati sottoscritti i seguenti atti: Interventi finanziati dal FSC 2021-2027 (Piano stralcio ex delibera CIPESS n. 79/2021) Data Convenzione Titolo dell'intervento Contributo FSC 29.04.2022 INTERVENTI DI VIABILITÀ COMUNALE - ZONA SAN GUGLIELMO/BOSCO/SAN GENNARO461.566,38 € 29.04.2022 SISTEMAZIONE, ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE COMUNALI- AMBITO DI INTERVENTO CITTÀ DI ALIFE. 358.941,50 € 29.04.2022 RISTRUTTURAZIONE VARIE STRADE COMUNALI INTERNE 500.000,00 € 29.04.2022 MANUTENZIONE STRAORDINARIA FINALIZZATA ALLA MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE COMUNALI: VIA PONTE VECCHIO/ NOCELLA, VIA CELONE, VIA CERZA NERA, VIA VETOSA, VIA DIFESA ACQUAVIVA, VIA SAMBUCO 683.000,00 € 02.05.2022 MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA DENOMINATA "VIA DELLA CARITÀ" 1.000.000,00 € 02.05.2022 MIGLIORAMENTO, ADEGUAMENTO RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA PROVINCIALE SP 110 1.011.270,84 € 02.05.2022 MIGLIORAMENTO VIABILITÀ E SICUREZZA STRADALE 1.645.384,58 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

Codice OBSA	**2022OBSA500800.04**
Descrizione OBSA	**Assicurare interventi di gestione e manutenzione delle reti stradali regionali al fine di garantire il mantenimento di adeguate condizioni di viabilità e di sicurezza. Sviluppo della rete regionale delle ciclovie, anche attraverso l'utilizzo di risorse del PNRR e del relativo Fondo complementare**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

Codice OBSA	**2022OBSA500800.04**
Descrizione OBSA	**Assicurare interventi di gestione e manutenzione delle reti stradali regionali al fine di garantire il mantenimento di adeguate condizioni di viabilità e di sicurezza. Sviluppo della rete regionale delle ciclovie, anche attraverso l'utilizzo di risorse del PNRR e del relativo Fondo complementare**
	03.05.2022 INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA COMUNALE CASALETTO-FORTINO E STRADE ADIACENTI, FINALIZZATO ALLA MESSA IN SICUREZZA DELLO SVILUPPO DEL TERRITORIO 500.000,00 € 04.05.2022 LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITÀ COMUNALE DEL CENTRO URBANO E ZONE LIMITROFE 1.300.000,00 € 04.05.2022 RIAMMAGLIAMENTO, MIGLIORAMENTO, ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEL TRATTO DI STRADA PROVINCIALE SP 52 (DECORATA-CASTELVETERE IN VAL FORTORE) 1.325.874,85 € 09.05.2022 VIABILITÀ ALTERNATIVA AL SOTTOPASSO A LIVELLO DELLA STAZIONE FERROVIARIA DI PAESTUM COMUNE CAPACCIO 7.000.000,00 € 11.05.2022 INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA - AMMODERNAMENTO DELLA VIABILITÀ COMUNALE 420.000,00 € 16.05.2022 SISTEMAZIONE DELLA SEDE STRADALE DI VIA AMERIGO VESPUCCI 540.000,00 € 18.05.2022 PROGETTO DI SISTEMAZIONE, ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLA RETE VIARIA COMUNALE 2.984.030,27 € 18.05.2022 LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA, SISTEMAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA VIABILITÀ URBANA 946.816,99 € 18.05.2022 LAVORI DI AMMODERNAMENTO E AMMPLIAMENTO DELLE STRADE COMUNALI DI VIA DELLO STATUTO E VIA MARE ADRIATICO I LOTTO - VIA PIAVE - VIA IRNO 1.998.800,00 € 20.05.2022 INTERVENTI STRAORDINARI RIGUARDANTI LE STRADE SECONDARIE: VIA FONTANELLE, CONTRADA IADANZA, VIA CASA PARROCCHIALE 950.513,87 € 20.05.2022 MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA VIABILITÀ COMUNALE 996.640,15 € 20.05.2022 INTERVENTO DI RIPRISTINO FUNZIONALE STRADA SAN ROCCO - VIA SICILIANO.PROGETTO ESECUTIVO 875.000,00 € 20.05.2022 MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA COMUNALE VIA IRPINIA-LOC.PADULE-VIA CIERRO716.736,03 € 20.05.2022 LAVORI DI "MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIAMMAGLIAMENTO DELLE STRADE COMUNALI DI SAN SOSSIO BARONIA DI COLLEGAMENTO CON LE STRADE SS 91, FONDO VALLE UFITA E IL CASELLO AUTOSTRADALE NA - BA". 997.366,40 € 20.05.2022 PROGETTO DI ADEGUAMENTO E MANITENZIONE STRAORDINARIA PER IL RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITÀ DI BASE DELLA RETE ED IN MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE SU STRADE COMUNALI. 639.000,00 € 20.05.2022 INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADA PROVINCIALE N. 85 DAL KM 6+300 (INCROCIO SP 415) AL KM 8+500 – ACCESSO AL BORGO ANTICO 422.672,23 € 23.05.2022 MESSA IN SICUREZZA DELLA RETE STRADALE A SERVIZIO DELL'AREA PIP DI VIA FAENZA 499.268,49 € 23.05.2022 ORA MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITÀ CENTRO URBANO – 1 LOTTO FUNZIONALE1.290.520,00 € 23.05.2022 MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITÀ DI BASE E PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE COMUNALI ARIACCHINO E VATIGARIO999.487,72 € 23.05.2022 LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITA' COMUNALE IN LOCALITA' SERRAROTA-SEPERONI 450.000,00 € 23.05.2022 ADEGUAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RIPRISTINO E MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DELLA STRADA COMUNALE DI ACCESSO AL CENTRO ABITATO 999.542,76 € 23.05.2022 LAVORI DI MANUTENZIONE ED ADEGUAMENTO STRADE INTERNE DELLE FRAZIONI457.000,00 € 23.05.2022 LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITÀ ED IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE DELLA RETE DI VIABILITÀ URBANA 210.988,56 € 23.05.2022 LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA COMUNALE PIANO DELLA CHIANCA - FARNETA - STRALCIO 1° LOTTO FUNZIONALE 635.000,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

Codice OBSA	**2022OBSA500800.04**
Descrizione OBSA	**Assicurare interventi di gestione e manutenzione delle reti stradali regionali al fine di garantire il mantenimento di adeguate condizioni di viabilità e di sicurezza. Sviluppo della rete regionale delle ciclovie, anche attraverso l'utilizzo di risorse del PNRR e del relativo Fondo complementare**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

Codice OBSA	**2022OBSA500800.04**
Descrizione OBSA	**Assicurare interventi di gestione e manutenzione delle reti stradali regionali al fine di garantire il mantenimento di adeguate condizioni di viabilità e di sicurezza. Sviluppo della rete regionale delle ciclovie, anche attraverso l'utilizzo di risorse del PNRR e del relativo Fondo complementare**
	24.05.2022 RAMMAGLIAMENTO, MIGLIORAMENTO, ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA COMUNALE LAGO- CAMPOLONGO-ISCHIA 1.000.000,00 € 24.05.2022 MIGLIORAMENTO E RIAMMAGLIAMENTO PER LA PIENA FRUIZIONE E LA MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITÀ COMUNALE CON CAPISALDI VIALE DELLE RIMEMBRANZE - SCARPUZZA. 998.604,66 € 24.05.2022 PROGETTO ESECUTIVO DEI LAVORI DI ADEGUAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE RELATIVI ALLA STRADA COMUNALE " MORRA – MATTINELLA- MONTE C 997.000,00 € 24.05.2022 MESSA IN SICUREZZA DELLA RETE STRADALE COMUNALE 377.893,70 € 26.05.2022 LAVORI DI ADEGUAMENTO DI VIA VIGGIANO COMPRESO I SOTTOSERVIZI 2.360.000,00 € 26.05.2022 LAVORI DI RIPRISTINO E MESSA IN SICUREZZA DELL'ASSE STRADALE SP 26 - TRATTO SS 90 A ORSARA DI PUGLIA (FG) 995.000,00 € 26.05.2022 ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITA' COMUNALE TIERZI - PIANI PER FAVORIRE L'INTERCONNESSIONE DEGLI ASSI VIARI PRINCIPALI E AUTOSTRADALI1.000.000,00 € 26.05.2022 INTERVENTI DI SISTEMAZIONE DELLA RETE VIARIA COMUNALE, DENOMINATA LAPIO-CAMPOMARINO 890.000,00 € 26.05.2022 MIGLIORAMENTO-MESSA SICUREZZA RETE STRADALE:V.APPIA,V.CAMPETELLE,SP16-COLLEGAMENTO CON I SITI DI INTERESSE:CHIESA DI S.MARIA DELLE GRAZIE E STAZ.FERROVIARIA DELLA TRATTA STORICA ROCCHETTA S.ANTONIO-AV 999.118,00 € 26.05.2022 MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIAMMAGLIAMENTO DELLE STRADE COMUNALI CON LA STRADA 91 BIS E IL CASELLO AUTOSTRADALE DI VALLATA 996.413,64 € 26.05.2022 LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DI TRATTI DELLE STRADE PROVINCIALI S.P. 109, 140, 143 E 144 E LA PRINCIPALE VIABILITÀ COMUNALE DI COLLEG. AL CENTRO URBANO DI TOCCO CAUDIO–VIA CESCHE E FRIUNI-S 1.000.000,00 € 30.05.2022 MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI BOSCARELLI E PASCONE 500.000,00 € 30.05.2022 MESSA IN SICUREZZA E ADEGUAMENTO DELLA STRADA COMUNALE VALLE D'ANSANTO DI COLLEGAMENTO TRA A S.P. 78 E LA S.S.V LIONI GROTTAMINARDA 630.000,00 € 30.05.2022 LAVORI DI SISTEMAZIONE STRADA COMUNALE PAOLISI-ARPAIA-FORCHIA 923.115,60 € 30.05.2022 INTERVENTI DI RIFUNZIONALIZZAZIONE, ADEGUAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE COMUNALI VALLE - CONCILIO - ISCHIA 888.108,11 € 30.05.2022 LAVORI DI RAMMAGLIAMENTO DELLE STRADE LOCALI ALLA VIABILITÀ PROVINCIALE1.000.000,00 € 30.05.2022 ADEGUAMENTO FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITA' COMUNALE999.200,00 € 30.05.2022 LAVORI MESSA IN SICUREZZA STRADA MANCELLI 687.501,37 € 30.05.2022 LAVORI DI SISTEMAZIONE STRADA COMUNALE MAGARIELLO-MANCOSE AI FINI IDROGEOLOGICI E SICUREZZA DELLA VIABILITÀ 500.000,00 € 30.05.2022 MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADA COMUNALE LOCALITÀ FARNETA - CANNETELLE - MONACI 1.000.000,00 € 01.06.2022 COMPLETAMENTO E RIAMMAGLIAMENTO DI VIA CORRERA-MIGNOLLI, VIA SANT'ISIDORO-PORCINI E COLLEGAMENTO ALLA VIABILITA' PROVINCIALE MEDIANTE INTERCONNESSIONI E ROTATORIE 412.920,00 € 01.06.2022 LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI RETI VIARIE E RELATIVI SOTTOSERVIZI990.000,00 € 07.06.2022 INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO DELLA STRADA COMUNALE DI COLLEGAMENTO DELLE LOCALITA' POZZILLO - PAGLIARA DI ROCCAGLORIOSA490.000,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

Codice OBSA	**2022OBSA500800.04**
Descrizione OBSA	**Assicurare interventi di gestione e manutenzione delle reti stradali regionali al fine di garantire il mantenimento di adeguate condizioni di viabilità e di sicurezza. Sviluppo della rete regionale delle ciclovie, anche attraverso l'utilizzo di risorse del PNRR e del relativo Fondo complementare**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

Codice OBSA	**2022OBSA500800.04**
Descrizione OBSA	**Assicurare interventi di gestione e manutenzione delle reti stradali regionali al fine di garantire il mantenimento di adeguate condizioni di viabilità e di sicurezza. Sviluppo della rete regionale delle ciclovie, anche attraverso l'utilizzo di risorse del PNRR e del relativo Fondo complementare**
	08.06.2022 LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA STRADA PER CARNEVALIELLO 999.991,70 € 08.06.2022 PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA MEDIANTE LA SISTEMAZIONE, L'ADEGUAMENTO E L'AMMODERNAMENTO DELLA RETE VIARIA COMUNALE 2.847.908,54 € 09.06.2022 MESSA IN SICUREZZA DI VIA LUIGI AMABILE DI COLLEGAMENTO CON PIAZZA MUNICIPIO E CIMITERO 1.166.166,19 € 10.06.2022 FSC 2014/2020 DI CUI ALLA DELIBERA CIPE 54/2016 - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADA CAMPANIELLO - CERRI DEI MORTI 585.000,00 € 10.06.2022 MESSA IN SICUREZZA DELLA RETE STRADALE COMUNALE 389.842,82 € 17.06.2022 ELIMINAZIONE DELLE CRITICITÀ STATICHE DI VIA CAPPELLA, ASSE PRIMARIO DI COLLEGAMENTO DEL BORGO STORICO CASALE E DELL'AREA ARCHEOLOGICA DELLA NECROPOLI - COMPLETAMENTO CONSOLIDAMENTO STRAORDINARIO A FRONTE DI INDAGINI GEOTECNICHE GIÀ ESEGUITE 336.841,00 € 17.06.2022 INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA COMUNALE CASTELLUZZO - MIROGALLO 489.962,15 € 21.06.2022 RIQUALIFICAZIONE URBANA, LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA, AMMODERNAMENTO E COMPLETAMENTO DELLA VIABILITÀ INTERNA DEL COMUNE DI CICCIANO - I LOTTO 950.000,00 € 21.06.2022 MIGLIORAMENTO, ADEGUAMENTO, RISTRUTTURAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE STRADE COMUNALI CON LA S.P. 63 – 1° LOTTO FUNZIONALE 995.598,28 € 21.06.2022 MESSA IN SICUREZZA ED ADEGUAMENTO DELLE STRADE SANTO STEFANO, SAN PAOLO, PIESCO SITE IN COMUNE DI TUFO 457.638,60 € 04.07.2022 SISTEMAZIONE, ADEGUAMENTO E RIPRISTINO FUNZIONALE DELLA STRADA COMUNALE FANGIOLA 626.136,83 € 04.07.2022 SISTEMAZIONE VIABILITÀ INTERNA PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALISTICO-STRADA COMUNALE SAN VITO - TAVERNESI -AIA DEI CIARDI 998.000,00 € 05.07.2022 LAVORI DI SISTEMAZIONE VIA MONTAGNELLA 193.439,72 € 18.07.2022 SISTEMAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA COMUNALE "S. GIOVANNI - CESINE" 399.991,00 € 21.07.2022 MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITÀ DEL CENTRO URBANO - 1°LOTTO FUNZIONALE DI VIA S.ERASMO, C.SO ITALIA E VIA SENA 1.290.520,00 € 01.08.2022 INTERVENTI DI MANUTENZIONE E RIQUALIFICAZIONE STRADALE - VIA PALMOLITO DEL COMUNE DI TORRIONI 305.450,25 € 08.11.2022 ADEGUAMENTO E MANUTENZIONE VIABILITA' COMUNALE DELLA FRAZ. MASSICELLE - RIAMMAGLIAMENTO CON LA S.P. 346 E S.R. 447 672.000,00 € Interventi finanziati dal FSC 2014-2020 (Piano Sviluppo e Coesione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) Data Convenzione Titolo dell'intervento Contributo FSC 28.10.2022 Completamento viabilità Retroporto Salerno - II Lotto Porta Ovest- II stralcio funzionale. Progettazione e verifica 655.000,00 € 28.10.2022 Copertura trincerone ferroviario ovest - realizzazione nuovi parcheggi di interscambio - I stralcio funzionale. Progettazione e verifica 750.000,00 € 16.11.2022 Fondovalle Calore – Completamento 18.953.834,94 € 16.11.2022 Completamento viabilità Retroporto Salerno - II lotto porta ovest - I stralcio funzionale 26.500.000,00 € 16.11.2022 Copertura trincerone ferroviario – realizzazione parcheggio di interscambio – stralcio II Lotto A via Capasso 845.000,00 € Interventi ex DGR n. 335 del 28.06.2022 finanziati dal POC 2014/2020 Accordo ex art. 15 L. 241/90 Titolo dell'intervento Contributo 06.07.2022 Piano triennale di manutenzione strade di interesse regionale 2022-2024 74.166.484,00 € Quanto allo sviluppo della rete regionale delle ciclovie, nel corso dell'annualità 2022, sono stati

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

Codice OBSA	**2022OBSA500800.04**
Descrizione OBSA	**Assicurare interventi di gestione e manutenzione delle reti stradali regionali al fine di garantire il mantenimento di adeguate condizioni di viabilità e di sicurezza. Sviluppo della rete regionale delle ciclovie, anche attraverso l'utilizzo di risorse del PNRR e del relativo Fondo complementare**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

Codice OBSA	**2022OBSA500800.04**
Descrizione OBSA	**Assicurare interventi di gestione e manutenzione delle reti stradali regionali al fine di garantire il mantenimento di adeguate condizioni di viabilità e di sicurezza. Sviluppo della rete regionale delle ciclovie, anche attraverso l'utilizzo di risorse del PNRR e del relativo Fondo complementare**
	adottati i seguenti provvedimenti: 1. DGR n. 189 del 20.04.2022: "FSC 2014/2020 - Programma Next Generation UE (Recovery Fund) - Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). "Ciclovie turistiche". Decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 4 del 12.01.2022. Programmazione risorse." di finanziamento del seguente intervento: • "Ciclovia dell'Acquedotto Pugliese – tratta da Caposele a Calitri" per € 4.510.517,23; In data 26.05.2022 è stata sottoscritto l'Accordo di concessione di finanziamento che disciplina i rapporti di attuazione, gestione e controllo, nonché la regolamentazione dei flussi finanziari, con il soggetto attuatore ACaMIR.

Risultato	100	**Risultato pesato**	9

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Report finale relativo agli interventi effettuati a seguito di almeno cinque provvedimenti adottati (convenzioni/accordi /proposte di delibera)		On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

Codice OBSA	**2022OBSA500800.05**		
Descrizione OBSA	**Ottimizzare le attività di verifica e monitoraggio della Direzione Generale**		
Codice OBST	OBST.05		
Descrizione OBST	Miglioramento delle infrastrutture della mobilità a servizio dei cittadini		
Missioni e Programmi	1002 - Trasporti e diritto alla mobilità - Trasporto pubblico locale		
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	6		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		No
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	In considerazione delle molteplici competenze attribuite, che spaziano dai servizi di trasporto nelle diverse modalità erogati, agli ambiti portuali in concessione di competenza regionale, agli investimenti infrastrutturali (ferrovie, strade, porti, interporti, aeroporti, stazioni) e in materiale rotabile, la Direzione Generale per la Mobilità è gravata da una rilevante mole di contenzioso. A partire dal 2017 è stato istituito un apposito gruppo di lavoro, composto da personale interno, che fornisce un supporto attivo all'ufficio speciale avvocatura, provvedendo alla predisposizione di dettagliate relazioni sui fatti di causa. Il gruppo provvede, altresì, al monitoraggio sistematico dei procedimenti giudiziari, implementando costantemente il database all'uopo predisposto. Mel corso del 2022 sono stati registrati sul database 51 nuovi procedimenti giudiziari e si è proceduto a monitorare complessivamente lo sviluppo nella medesima annualità di 122 contenziosi.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	6

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
N. contenziosi oggetto di monitoraggio	0,00	80,00	173,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

Codice OBSA	**2022OBSA500800.06**			
Descrizione OBSA	**Ottimizzare le attività di verifica e monitoraggio dei contratti di servizio**			
Codice OBST	OBST.05			
Descrizione OBST	Miglioramento delle infrastrutture della mobilità a servizio dei cittadini			
Missioni e Programmi	1002 - Trasporti e diritto alla mobilità - Trasporto pubblico locale			
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	6			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			No
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell’organizzazione			
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			
Altre SPL coinvolte				
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				
Nota				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

Codice OBSA	**2022OBSA500800.06**
Descrizione OBSA	**Ottimizzare le attività di verifica e monitoraggio dei contratti di servizio**
Relazione su monitoraggio e valutazione	Dal 2019 (DD n. 46 del 22.7.2019) è costituito presso la Direzione Generale per la Mobilità un Comitato Tecnico di Direzione - presieduto dal Direttore generale e coordinato dal Dirigente di Staff 500891, cui partecipano tutti i Dirigenti delle strutture competenti alla gestione dei contratti di servizio TPL e un funzionario con compiti di segretario. Il Comitato Tecnico, in particolare, adotta gli indirizzi sulla pianificazione delle verifiche ispettive, tenendo conto delle esigenze e dell'organizzazione dell'Amministrazione e garantendo un numero congruo di verifiche in rapporto alle percorrenze svolte da ciascuna società di TPL. Nell'anno 2022 le attività del Comitato sono state, tra l'altro, dedicate al tema "servizi aggiuntivi Covid", ossia i servizi TPL su gomma necessari a far fronte agli effetti derivanti dalle limitazioni poste al coefficiente di riempimento dei mezzi ed individuati per il tramite dei tavoli scuola/trasporti istituiti presso le Prefetture territorialmente competenti. Invero, perdurando l'emergenza epidemiologica anche nei primi mesi dell'anno 2022, con l'art. 24, comma 1, del d.l. 27 gennaio 2022, n. 4, il Governo ha stanziato ulteriori risorse per finanziare, sino al 31 marzo 2022 (termine dello stato di emergenza) i servizi aggiuntivi di cui trattasi, subordinatamente alla rilevazione dell'effettivo utilizzo da parte degli utenti nell'anno precedente. Relativamente al territorio regionale, detti servizi aggiuntivi sono stati individuati dalla DG Mobilità, su mandato dei Tavoli di coordinamento istituiti presso le Prefetture, previo monitoraggio sulle effettive esigenze di mobilità territoriale realizzato coinvolgendo le Aziende titolari di contratti di servizio (note n. 50927 del 31.1.2022 (prov. Napoli), n. 54588 del 1°.2.2022 (prov. Avellino), n. 48311 del 28.1.2022 (prov. Benevento), n. 43324 del 28.1.2022 (prov. Caserta) e n. 49060 del 28.1.2022 (prov. Salerno). All'esito di detto monitoraggio è stato elaborato, da parte di ACaMIR, un documento tecnico recante la programmazione dei servizi aggiuntivi TPL da esercire nel periodo gennaio -marzo 2022 trasmesso alla Prefetture per il conseguente recepimento. Con delibera n. 59 del 15.2.2022 la Giunta Regionale ha preso atto di detto documento e dato mandato alla Direzione Generale di porre in essere ogni iniziativa volta ad assicurare il costante monitoraggio sui servizi aggiuntivi TPL attivati, per garantire, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 24, comma 3, del Decreto-Legge 27 gennaio 2022, n. 4, che gli stessi siano esercitati in misura non superiore al fabbisogno derivante dalle limitazioni poste al coefficiente di riempimento dei mezzi e che vengano effettivamente utilizzati dagli utenti. In esecuzione del mandato di Giunta, pertanto, è stato attivato il Comitato Tecnico il quale, nella seduta del 18.2.2022, ha disposto il monitoraggio dei servizi aggiuntivi di cui al piano ACaMIR fino al 31 marzo 2022, per verificarne l'esercizio e l'effettivo utilizzo da parte della utenza. Nonostante il venir meno dello stato di emergenza al 31 marzo 2022, la Conferenza delle Regioni ha tuttavia condiviso l'opportunità di mantenere fino al 30 giugno i servizi aggiuntivi cosiddetti "indispensabili", ossia non sopprimibili perché necessari a far fronte a specifiche esigenze scolastiche (adozione di orari scolastici cadenzati per turni, nuova articolazione degli orari di ingresso e uscita, decentramento delle attività didattiche in altre sedi) o territoriali. Con l'art. 36 del decreto-legge n. 50 del 17.5.2022 il governo ha pertanto stanziato ulteriori risorse destinate a tale scopo. Al fine di individuare detti servizi nell'ambito del territorio regionale, la Direzione generale per la mobilità ha pertanto attivato un nuovo monitoraggio con le Aziende TPL: note n. 193337 dell'8.4.2022 (prov. Avellino), n. 193339 dell'8.4.2022 (prov. Benevento), n. 193345 dell'8.4.2022 (prov. Caserta), n. 193348 dell'8.4.2022 (prov. Napoli) e n. 193349 dell'8.4.2022 (prov. Salerno). Detto monitoraggio si è concluso con la redazione di un documento tecnico elaborato da ACaMIR e trasmesso alle Prefetture territorialmente competenti in data 25.5.2022 (nota prot. 275350 Pref. Avellino; nota prot. 275413 Pref. Benevento; nota prot. 275485 Pref. Caserta; nota prot. 275528 Pref. Napoli; nota prot. 275555 Pref. Salerno). In ragione di ciò, in continuità con il mandato conferito dalla Giunta regionale con la DGR citata in premessa, la Direzione Generale ha nuovamente attivato il Comitato Tecnico, il quale, nella seduta del 25.5.2022 ha esteso fino al 30 giugno 2022 il monitoraggio dei servizi aggiuntivi TPL "indispensabili", come individuati nel documento di AcaMIR. Il monitoraggio de quo è proseguito, pertanto, in raccordo tra UOD 02 e Staff 91, con esito positivo. Nel mese di settembre 2022, il Comitato tecnico di Direzione si è nuovamente riunito e (con il Verbale del 13.09.2022), per quanto concerne il TPL gomma, ha stabilito la ripresa degli ordinari controlli sulla regolarità del servizio esercito dalle Aziende titolari di contratti di servizio, mentre, per quanto concerne i servizi di TPL su ferro, in coerenza con i Piani di miglioramento del

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

Codice OBSA	**2022OBSA500800.06**
Descrizione OBSA	**Ottimizzare le attività di verifica e monitoraggio dei contratti di servizio**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

Codice OBSA	**2022OBSA500800.06**
Descrizione OBSA	**Ottimizzare le attività di verifica e monitoraggio dei contratti di servizio**
	monitoraggio", redatti ai sensi della Misura 3.4 della Delibera ART n. 16/2018 e pubblicati sulla pagina web istituzionale dell'Amministrazione, il dirigente competente ha indicato la necessità di proseguire i servizi ispettivi svolti per effetto dei vigenti contratto di servizio dalle società Ente Autonomo Volturno, sulle reti ferroviarie regionali, e dalla società Trenitalia sulla rete ferrovia statale, oltre ai controlli sulle stazioni delle reti ferroviarie EAV, gestite secondo le previsioni del Contratto di Programma. In particolare, è stato confermato che le visite ispettive si svolgano con cadenza mensile, per circa una settimana/mese su ciascuno di essi, impegnando per quattro/ cinque gg. a settimana n. 2 ispettori regionali al giorno e che con esse si presterà particolare attenzione agli indicatori che gli allegati penali dei vigenti contratti rimettono al controllo regionale (comfort e pulizia). All'esito sono stati redatti i relativi verbali da parte del personale incaricato e, nel caso sia stata rilevata una irregolarità rilevante secondo le previsioni contrattuali, sono state trasmesse le relative contestazioni all'Impresa ferroviaria (per il 2022 n. 28). Alle stesse hanno fatto seguito, ove del caso, le controdeduzioni dell'Azienda e le relative determinazioni finali della Regione. Gli esiti delle predette attività ispettive sono stati contabilizzati in sede di conguaglio dell'annualità e hanno prodotto le relative penali a carico dell'Azienda.

Risultato	100	**Risultato pesato**	6

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Attività di indirizzo in tema di interventi di vigilanza e controllo sulle aziende TPL. Valutazione degli esiti e proposte operative (verbali, decreti, circolari, ecc.). Elaborazione di atti di indirizzo in tema di vigilanza e controllo sulle aziende TPL. e trasmissione alle aziende interessate.		On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

Codice OBSA	**2022OBSA500800.07**			
Descrizione OBSA	**Garantire i servizi minimi di TPL su gomma e su ferro. Promuovere i servizi di mobilità turistica**			
Codice OBST	OBST.05			
Descrizione OBST	Miglioramento delle infrastrutture della mobilità a servizio dei cittadini			
Missioni e Programmi	1006 - Trasporti e diritto alla mobilità - Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)			
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	6			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			No
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell’organizzazione			
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			
Altre SPL coinvolte				
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				
Nota				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

Codice OBSA	**2022OBSA500800.07**
Descrizione OBSA	**Garantire i servizi minimi di TPL su gomma e su ferro. Promuovere i servizi di mobilità turistica**
Relazione su monitoraggio e valutazione	Nel corso del 2022 – in pendenza della gara per l'affidamento in concessione dei servizi minimi TPL su gomma del Bacino regionale – si è verificata la totale interruzione del servizio pubblico di trasporto esercito dalla società CTP spa in forza dei contratti con la Regione Campania e la Città Metropolitana di Napoli che hanno riguardato una notevole parte del territorio regionale, con particolare riferimento all'area metropolitana di Napoli e il territorio provinciale di Caserta. A seguito degli incontri presso la prefettura di Napoli e di quanto emerso nel corso della seduta del Comitato di indirizzo e monitoraggio TPL del 07.02.2022, è stata rappresentata la necessità di azioni emergenziali per la ripresa del servizio e il mantenimento dei livelli occupazionali, anche alla luce del fatto che la Città Metropolitana ha comunicato la volontà dell'Ente di rinunciare alla delega alla gestione dei servizi minimi TPL di interesse provinciale e ha assentito alla riconduzione in capo alla Regione medesima della gestione dei servizi TPL. A tal fine, stante l'esigenza di individuare un soggetto gestore dotato di stabilità economica e con una struttura tecnico-organizzativa idonea ad assorbire gli effetti del trasferimento dei servizi di TPL, su proposta della Direzione Generale per la Mobilità, sono stati adottati i seguenti provvedimenti, sintetizzati nel report finale predisposto: • con la delibera n. 58 del 15/02/202, la Giunta regionale ha demandato alla Direzione di adottare i provvedimenti di emergenza ai sensi dell'art. 5, comma 5, del Regolamento (CE) n. 1370/2007 del 23 ottobre 2007 al fine di consentire il ripristino dei servizi minimi di TPL eserciti dalla società CTP spa, verificando la sussistenza dei presupposti e delle condizioni tecnico-organizzative per l'affidamento dei medesimi, in conformità alla disciplina vigente, alle società partecipate regionali EAV srl e AIR Mobilità; • con il D.D. n. 40 dell'11/04/2022, la Direzione Generale per la Mobilità – in esecuzione degli indirizzi di cui alla DGR n. 58/2022 ed in ragione della oggettiva ed urgente necessità di ripristinare il servizio TPL – ai sensi dell'art. 5 comma 5 reg. (CE) n. 1370/2007 ha affidato in via emergenziale alle società partecipate EAV srl ed AIR Campania, congiuntamente, i servizi minimi TPL eserciti dalla società CTP spa. A tal fine, sono state sottoscritti: • contratto AIR CO n. 752 del 22.11.2022; • contratto EAV CO n. 753 del 22.11.2022. Inoltre, in considerazione del perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, prorogata fino al 31.03.2022, è stato necessario definire una strategia per conciliare le esigenze connesse al regolare svolgimento delle attività scolastiche in presenza con la capacità del sistema di mobilità pubblica, soggetto a forti limitazioni nell'ottica di contenimento e prevenzione del contagio da Covid-19. Al fine di garantire i servizi aggiuntivi fino al 31 marzo 2022, su proposta della Direzione Generale Mobilità: • con la delibera n. 59 del 15/02/2022 la Giunta regionale ha individuato la relativa copertura finanziaria nelle risorse di cui all'art. 24, comma 1, del Decreto-Legge 27 gennaio 2022, n. 4, nonché in quelle risultanti nell'ambito della Missione 10, Programma 1002, Spesa corrente del Bilancio regionale 2022/2024. Successivamente, dopo la cessazione dello stato di emergenza, atteso che in occasione della riapertura dell'anno scolastico/accademico 2022/2023 si sono registrati su gran parte del territorio regionale - anche su segnalazione della utenza, degli Enti locali, delle istituzioni scolastiche ed universitarie - gravi fenomeni di sovraffollamento sui mezzi pubblici negli orari di punta, con ricadute anche sull'ordine pubblico, dovute ad un sensibile incremento di domanda di mobilità, sia studentesca (istituti secondari di primo e secondo grado, università) che pendolaristica - anche in considerazione della fine dello stato di emergenza e del conseguente venire meno dei limiti di riempimento dei mezzi utilizzati per il TPL - su proposta della Direzione Generale per la Mobilità: • con la delibera n. 579 dell'8/11/2022, la Giunta regionale ha demandato alla Direzione di adottare, con il supporto di ACaMIR, il Piano straordinario di potenziamento dei servizi di trasporto pubblico locale per l'anno scolastico/accademico 2022/2023, volto a far fronte al fenomeno del sovraffollamento di utenza, perseguendo al contempo l'obiettivo del trasporto in sicurezza. Infine, con riferimento ai servizi di mobilità turistica, la Giunta regionale con delibera n. 91 del 01.03.2022 ha programmato a valere sul POC 2014/2020, Linea di Azione "Trasporti e Mobilità": • la somma complessiva massima di € 2.930.000,00 a favore dell'intervento "Piano di mobilità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

Codice OBSA	**2022OBSA500800.07**
Descrizione OBSA	**Garantire i servizi minimi di TPL su gomma e su ferro. Promuovere i servizi di mobilità turistica**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

Codice OBSA	**2022OBSA500800.07**
Descrizione OBSA	**Garantire i servizi minimi di TPL su gomma e su ferro. Promuovere i servizi di mobilità turistica**
	turistica 2022 – 2025", confermando l'Agenzia campana Mobilità Infrastrutture e Reti (ACaMIR) quale soggetto attuatore e demandando, tra l'altro, all'Agenzia regionale il compito di assumere tutte le iniziative idonee al conseguimento delle finalità dell'iniziativa, in raccordo con i soggetti a vario titolo preposti; • la somma complessiva massima di € 1.210.000,00 a favore della Società Ente Autonomo Volturno (EAV srl), incaricata dell'espletamento dei servizi di trasporto su gomma sull'Isola di Procida, del progetto denominato "Procida Free Transport 2022". A tal fine, sono state sottoscritte, rispettivamente: • la convenzione in data 15/04/2022 con Acamir, per l'attuazione dell'intervento "Piano di mobilità turistica 2022 – 2025"; • la convenzione in data 05/04/2022 con EAV srl, per l'attuazione dell'intervento "Procida Free Transport 2022".
Risultato	100
Risultato pesato	6

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Report finale relativo agli interventi effettuati per garantire i serivizi a seguito di almeno due provvedimenti adottati (convenzioni/proposte di delibera)		On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

Codice OBSA	**2022OBSA500800.20**		
Descrizione OBSA	**Spesa interventi finanziati dal FSC 2014-2020**		
Codice OBST	OBST.05		
Descrizione OBST	Miglioramento delle infrastrutture della mobilità a servizio dei cittadini		
Missioni e Programmi	1006 - Trasporti e diritto alla mobilità - Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)		
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	6,5		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	A fronte di un obiettivo assegnato, con nota prot. 00002004/UDGP/GAB/CG del 02.02.2022, di 25 milioni di euro, la spesa sostenuta nell'annualità 2022 dalla DG Mobilità e correlata agli interventi finanziati con le risorse del FSC 2014/2020 di cui al Patto per lo Sviluppo della Regione Campania ammonta complessivamente a 47,52 M€. Di seguito gli interventi per i quali si è registrato l'avanzamento di spesa: 1. Tratta Piscinola - Capodichino (opere civili da Piscinola a Di Vittorio; opere tecnologiche da Piscinola a Capodichino) - S.A. EAV - Importo: € 4,18 2. Elettrificazione, velocizzazione e ammodernamento dell'infrastruttura ferroviaria esistente della linea Salerno - Mercato S.S. - Avellino – Benevento e della tratta Mercato S.S. – Codola - Sarno della rete RFI. Completamento - S.A. RFI - Importo: € 8,66 3. Elettrificazione, velocizzazione e ammodernamento dell'infrastruttura ferroviaria esistente della linea Salerno - Mercato S.S. - Avellino – Benevento e della tratta Mercato S.S. – Codola - Sarno della rete RFI. Piano soppressione passaggi a livello - S.A. RFI - Importo: € 0,65 4. ITS per le Smart Stations EAV - S.A. EAV - Importo: € 1,12 5. Rinnovo sistema di telecomando della circolazione rete ex Circumvesuviana - S.A. EAV - Importo: € 2,78 6. Programma di metanizzazione del Cilento. Installazione – Installazione di misuratori (fornitura e posa in opera) - S.A. Comune di Salento - Importo: € 0,07 7. Interventi di messa in sicurezza della viabilità a servizio della Prov. SA - S.A. Provincia di Salerno - Importo: € 0,06 8. Anno scolastico 2021/22 - Disposizione in materia di trasporto gratuito per gli studenti. Regione Campania -Importo: € 30,00 Con nota prot. 107653 del 28/02/2023, l'ADG fsc ha comunicato il raggiungimento dell'obiettivo.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	6,5

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Incremento costo realizzato nel 2022	0,00	25.000.000,00	47.520.775,81	Indicatore di valore - euro (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

Codice OBSAMOD	**2022OBSA500800.21**			
Descrizione OBSAMOD	**FESR Concorrere al raggiungimento del target di certificazione della spesa n+3**			
Codice OBST	OBST.05			
Descrizione OBST	Miglioramento delle infrastrutture della mobilità a servizio dei cittadini			
Missioni e Programmi	1006 - Trasporti e diritto alla mobilità - Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)			
Stakeholders	Istituzioni europee ed internazionali Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	6,5			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione			
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			
Condivisioni Modifica	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FESR			
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSE			
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSC			
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FEASR			
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RPCT			
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con PROGR UNIT			
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RIS. FINANZ.			
Altre SPL coinvolte				
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				
Nota				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

Codice OBSAMOD	**2022OBSA500800.21**
Descrizione OBSAMOD	**FESR Concorrere al raggiungimento del target di certificazione della spesa n+3**
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'importo complessivo certificato dalla Direzione Generale per la Mobilità a tutto il 31.12.2022 è pari a euro 120.075.153,98 a fronte di un obiettivo inizialmente assegnato, con nota prot. 00002004/ UDGP/GAB/CG del 02.02.2022, di circa 57 milioni di euro. Tale certificazione è stata conseguita con dichiarazioni di spesa del 15 aprile, del 30 giugno e del 22 luglio ed ha interessato l'Asse IV – O.S. 4.6 per le seguenti Azioni: 1. Azione 4.6.1. Sono state presentate dichiarazioni di spesa all'Autorità di Certificazione per un totale di euro 52.053.938,15 esclusivamente per l'operazione: "G.P. Completamento della Linea 6 della Metropolitana di Napoli – Tratta Mergellina(e)/S. Pasquale/Municipio". Beneficiario: Comune di Napoli. 2. Azione 4.6.2. Sono state presentate dichiarazioni di spesa all'Autorità di Certificazione per un totale di euro 68.021.215,83 inerenti n. 8 operazioni di acquisto nuovi treni/nuovi autobus come successivamente precisate. Operazione: "G.P. Completamento della Linea 1 della Metropolitana di Napoli – Fornitura di n. 10 treni". Beneficiario: Comune di Napoli. Importo certificato pari a euro 4.757.616,88. Operazione: "Acquisto materiale rotabile su gomma destinato ai servizi TPL urbani e suburbani. Gara Consip. Lotto 4A". Beneficiario: ACaMIR. Importo certificato pari a euro 4.893.493,20. Operazione: "Acquisto materiale rotabile su gomma destinato ai servizi TPL urbani e suburbani. Gara Consip. Lotto 4B". Beneficiario: ACaMIR. Importo certificato pari a euro 6.524.657,60. Operazione: "Acquisto materiale rotabile su gomma destinato ai servizi TPL urbani e suburbani. Gara Consip. Lotto 6A". Beneficiario: ACaMIR. Importo certificato pari a euro 2.998.235,00. Operazione: "Acquisto materiale rotabile su gomma destinato ai servizi TPL urbani e suburbani. Gara Consip. Lotto 6B". Beneficiario: ACaMIR. Importo certificato pari a euro 5.058.059,00. Operazione: "Acquisto materiale rotabile su gomma destinato ai servizi TPL urbani e suburbani. Gara AUT/GL6/2019. Lotto 1". Beneficiario: ACaMIR. Importo certificato pari a euro 22.033.449,11. Operazione: "Acquisto materiale rotabile su gomma destinato ai servizi TPL urbani e suburbani. Gara AUT/GL6/2019. Lotto 2". Beneficiario: ACaMIR. Importo certificato pari a euro 10.739.050,00. Operazione: "Acquisto materiale rotabile su gomma destinato ai servizi TPL urbani e suburbani. Gara AUT/GL6/2019. Lotto 3". Beneficiario: ACaMIR. Importo certificato pari a euro 11.016.655,04. Con nota prot. Nota prot. 107883 del 28/02/2023 l'ADG FESR ha comunicato il raggiungimento dell'obiettivo.

Risultato	100	**Risultato pesato**	6,5

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
[CSPL2022 / TSPL2022] * [CRC2022 / (N +3)]	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

Codice OBSA	**2022OBSA500800.24**		
Descrizione OBSA	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi	0112 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)		
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	5		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	La Direzione Generale, anche mediante il supporto del Gruppo di lavoro appositamente costituito e dei Referenti per materia, ha correttamente svolto le attività di propria competenza in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione, mediante azioni di monitoraggio e verifica, oltre che di impulso verso le SSL, cui è stato fornito ogni utile supporto. In ordine alle richieste pervenute dal RPCT nonché alle misure e attività previste nel PTPCT, è stato fornito riscontro tempestivo e adeguato, come di seguito rappresentato. ADEMPIMENTO NOTA RISCONTRO1. Monitoraggio periodico sull'assolvimento degli obblighi della trasparenza periodo 01.07.2021 – 31.12.2021: Nota prot. 49650 del 31/01/2022 2. Nota prot. n. 10171 del 10.01.2022. Monitoraggio periodico sull'assolvimento degli obblighi della trasparenza 2° semestre: Nota prot. 135947 del 11/03/2022 3. Obblighi di trasparenza ex art. 12, comma 1 bis del D.lgs. n. 33/2013 (oneri informativi per cittadini e imprese): Nota prot. 221278 del 27/04/2022 4. Delibera ANAC n. 201 del 13.04.2022. Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 maggio 2022 e attività di vigilanza dell'Autorità nazionale anticorruzione: Nota prot. 269978 del 23/05/2022 5. Piano anticorruzione e trasparenza 2023-2025: avvio attività: Nota prot. 349517 del 06/07/2022 - e-mail del 20/07/2022 6. Monitoraggio periodico sull'assolvimento degli obblighi della trasparenza periodo 1.1.2022 – 30.6.2022:Nota prot. 390422 del 28/07/2022 7. PIAO 2023-2025 – sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza". Fase 2: valutazione e trattamento del rischio corruttivo: e-mail del 02/12/2022 ed e-mail del 20/12/2022 8. PTPCT 2022-2024. Monitoraggio attuazione misure generali e specifiche anno 2022: e-mail del 30/11/2022 ed e-mail del 13/01/2023 Con nota prot. 90842 del 20/02/2023 l'Ufficio di Staff Supporto al RPCT ha comunicato che l'OBSA risulta raggiunto al 100%.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	5

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

Codice OBSA	**2022OBSA500800.24**
Descrizione OBSA	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva al RPCT/ Riscontri richiesti dal RPCT	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

Codice OBSA	**2022OBSA500800.25**		
Descrizione OBSA	**Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL**		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi	0112 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)		
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	15		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Con nota prot. 107523 del 28/02/2023 la DG Risorse Finanziarie ha comunicato i dati consuntivi rispetto all'OBSA contabile. Nella citata nota si rappresenta il raggiungimento dei target previsti per gli indicatori di seguito riportati: - Grado di realizzazione degli investimenti: sommatoria Pagamenti totali titolo II/sommatoria competenza assestato titolo II con il 100%; - Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture: decreto di liquidazione adottato entro i 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza / numero fatture complessive scadenti nell'anno 2022 con il 94,79%, come consuntivato dalla DG 13 con nota prot. 107523 del 28.02.2023. Il mancato raggiungimento del target è ascrivibile a diversi fattori, tra cui, ad esempio, mancato rilascio DURC regolare, come meglio rappresentato nelle relazioni degli OBO interessati. - Tempestività delle sistemazioni contabili della struttura: numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie regolarizzati / numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie inviati con il 100%; -Ottimizzazione del processo di rendicontazione: Numero di enti-società-organismi per cui si è effettuata la circolarizzazione / numero di enti-società-organismi che presentano situazioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione entro il 28/02/2022 con il 100%. Con riferimento invece all'indicatore "Riduzione dello stock di fatture impagate: stock al 31.12.2021-stock al 31.12.2022/stock al 31.12.2021", la succitata nota della DG Risorse Finanziarie il mancato raggiungimento del target. Tuttavia, il dato considerato tiene conto di una fattura (VM 24 del 30/11/2022) di importo pari a € 2.079.497,86 emessa dalla società Sita Sud, per la quale non è stato possibile modificare la data di scadenza erroneamente riportata. Tale modifica avrebbe consentito la corretta imputazione all'annualità 2023 e il conseguente raggiungimento del target. Con nota prot. 125657 del 08/03/2023 è stato chiesto alla DG Risorse finanziarie di espungere la citata fattura dal computo dello stock di fatture impagate. Con nota prot. 129615 del 09/03/2023, la DG Risorse Finanziarie ha preso atto dell'errore, commesso in fase di registrazione. Pertanto, il target risulta raggiunto con un percentuale pari al 26%.		
Risultato	99,96	**Risultato pesato**	14,993999999999998

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

Codice OBSA	**2022OBSA500800.25**
Descrizione OBSA	**Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL**

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Riduzione dello stock di fatture impagate: stock al 31.12.2021-stock al 31.12.2022/stock al 31.12.2021	0,00%	25,00%	26,00%	Percentuale di realizzazione	100
Grado di realizzazione degli investimenti: sommatoria Pagamenti totali titolo II/sommatoria competenza assestato titolo II	0,00%	70,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100
Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture: decreto di liquidazione adottato entro i 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza / numero fatture complessive scadenti nell'anno 2022	0,00%	95,00%	94,79%	Percentuale di realizzazione	99,78
Tempestività delle sistemazioni contabili della struttura: numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie regolarizzati / numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie inviati	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100
Ottimizzazione del processo di rendicontazione: Numero di enti-società-organismi per cui si è effettuata la circolarizzazione / numero di enti-società-organismi che presentano situazioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione entro il 28/02/2022	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

Codice OBSA	**2022OBSA500800.26**		
Descrizione OBSA	**Implementazione della trasformazione digitale**		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi	0112 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)		
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	13		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	La Direzione, per migliorare il processo di controllo dei requisiti, nell'ambito del rilascio dell'abbonamento trasporti gratuito per il percorso casa/scuola/università, ha attuato il processo di messa a sistema della piattaforma condivisa con il Ministero dell'istruzione, con un meccanismo di interoperabilità asincrona con utilizzo di files massivi, per i controlli sul titolo di studio dei soggetti richiedenti l'abbonamento gratuito. Il target risulta raggiunto al 100%, come da nota dell'Ufficio Speciale per la Crescita Digitale prot. 0107713 del 28/02/2023 e nota dell'Ufficio Speciale per la Crescita Digitale prot. 0115600 del 03/03/2023.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	13

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi di competenza - numero procedimenti amministrativi tracciabili via web	0,00	1,00	1,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

Codice OBSAMOD	**2022OBSA500800.27**		
Descrizione OBSAMOD	**Azioni finalizzate alla salvaguardia dei flussi di cassa dei Fondi per lo Sviluppo 2014-2020 attraverso la conciliazione tra Sistema informativo contabile e SURF e il recupero del GAP di certificazione sui Fondi di sviluppo inerente agli esercizi 2014-2020**		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi	0112 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)		
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	3		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Condivisioni Modifica	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FESR		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSE		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSC		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FEASR		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RPCT		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con PROGR UNIT		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RIS. FINANZ.		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	In merito al primo indicatore, nel prospetto xls di conciliazione tra i sistemi informativi contabile e di monitoraggio, la percentuale di impegni e pagamenti conciliati, di pertinenza della SPL, è pari al 100%, così come confermato dalla nota prot. PG/2023/0107863 del 28.02.2023 delle Autorità di Gestione. Il secondo indicatore richiede il recupero di quanto anticipato sui Fondi SIE e Nazionali - Programmazione 2014-20 - fissando un target di certificazione, per il 2022, pari al 40% del deficit di certificazione al 31.12.2021. Il target di pertinenza della SPL è stato raggiunto ed ampiamente superato, calcolando l'indicatore con i dati di cui nota prot. PG/2023/0107863 del 28.02.2023 dell' Autorità di Gestione.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	3

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Certificazione 2022 PORFESR_PORFSE_POC_FSC / [40% (PagSPL PORFESR_PORFSE_POC 2014-2020 - CertSPL PORFESR_PORFSE_POC 2014-2020) + 40% (PagSPL_FSC - TrasfSPL_FSC)]	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

Codice OBSAMOD	**2022OBSA500800.27**
Descrizione OBSAMOD	**Azioni finalizzate alla salvaguardia dei flussi di cassa dei Fondi per lo Sviluppo 2014-2020 attraverso la conciliazione tra Sistema informativo contabile e SURF e il recupero del GAP di certificazione sui Fondi di sviluppo inerente agli esercizi 2014-2020**

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
[(IMP+PAG)POR FESR,POC ed FSC 2014 - 2020] IMPUTATI entro il 15/09/2022 alle codifiche dei sistemi di monitoraggio / [(IMP +PAG)POR FESR,POC ed FSC 2014 - 2020] DA IMPUTARE	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

Risultato Struttura	99,99

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

Relazione del Dirigente

RELAZIONE DI STRUTTURA 2022

L'attività amministrativa posta in essere dalla Direzione generale per la Mobilità nel corso del 2022 nelle materie istituzionalmente attribuite alla sua cognizione (dalla pianificazione e gestione dei servizi di TPL, alla programmazione e attuazione di investimenti in materia di materiale rotabile, infrastrutture ferroviarie, stradali, logistiche, portuali ed aeroportuali), già di per sé caratterizzata da particolare valenza strategica nel complesso delle azioni regionali, si è resa ulteriormente rilevante per l'avvio di diversi interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del relativo Fondo complementare, che nell'ambito delle Missioni 2 (Rivoluzione verde e transizione ecologica) e 3 (Infrastrutture per una mobilità sostenibile) hanno destinato al materiale rotabile e alle infrastrutture ferroviarie risorse per circa 960 Meuro.
In particolare, tutti i target fissati a livello nazionale per il 2022, relativi alla pubblicazione degli avvisi entro il 31.12.2022, sono stati raggiunti anche grazie all'apporto determinante dei risultati realizzati dalla Regione Campania, di seguito indicati:
- relativamente all'acquisto di materiale rotabile su gomma, con fondi ex DM n. 315/2021 (64,13 M €), si è proceduto alla pubblicazione della gara europea a procedura telematica aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo per la Fornitura in acquisto in 4 lotti di n. 202 autobus nuovi di fabbrica Classe I (alimentazione a metano o elettrica), da utilizzare per i servizi minimi di trasporto pubblico di linea della Regione Campania;
- riguardo ai fondi assegnati dal PNRR con il DM n. 319/2021 per il rinnovo del parco rotabile su ferro destinato al TPL regionale, l'EAV, Soggetto Attuatore dell'intervento, ha proceduto ad estendere, per un valore complessivo di 57,71 M€, l'Accordo Quadro in Corso per la fornitura di nuovi veicoli per la linea Piscinola-Aversa mediante la sottoscrizione di un Contratto Applicativo, mentre con parte delle risorse assegnate dal PNC con il DM n. 363/2021 (97 M€) si è proceduto a completare la copertura finanziaria dell'Accordo Quadro per l'acquisto di convogli da destinare al servizio sulle linee vesuviane;
- quanto, invece, al potenziamento, adeguamento e messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale ferroviario per consentire una mobilità sicura e sostenibile, con le risorse del PNC di cui al DM n. 363/2021 si è proceduto a pubblicare la procedura di dialogo competitivo del valore di 210 M€ per la realizzazione degli interventi: "Infrastruttura tecnologica ed apparecchiature per la completa digitalizzazione delle attività di comando e controllo degli impianti e della circolazione: Intelligent Traffic system. (Intera Rete EAV)" (65 M€), "Interventi di potenziamento: Raddoppio/ potenziamento ed adeguamento normativo tratta Castellammare- Sorrento Linee vesuviane EAV (1° lotto funzionale - 1° Stralcio)" (80 M€) e "Adeguamento agli standard di sicurezza delle gallerie alle vigenti normative strutturali e prevenzione incendi - Linea Vesuviana EAV" (85 M€);
- in merito, invece, ai fondi assegnati con il DM n. 439/2021 a valere sul PNRR, si è proceduto a pubblicare la gara per la fornitura e posa in opera dei deviatoi relativi all'intervento di "Potenziamento ed ammodernamento della linea Cancello- Benevento" per un valore di 5,32 M€.
La soc. EAV, inoltre, ha proceduto ad acquistare sulla piattaforma Consip le forniture ed i servizi, per un valore complessivo di 36 M€, necessari per la realizzazione dell'intervento "Infrastruttura tecnologica ed apparecchiature per la completa digitalizzazione delle attività di comando e controllo degli impianti e della circolazione: Intelligent Traffic system. (Intera Rete EAV)".

Potenziare il parco rotabile regionale dedicato all'espletamento dei servizi minimi di TPL, anche attraverso l'utilizzo delle risorse del PNRR e del relativo Fondo complementare
Nell'ambito del più ampio tema della mobilità sostenibile, il rinnovo del parco mezzi, sia su ferro che su gomma, che riduca in modo significativo l'anzianità media e migliori la qualità del servizio - anche alla luce degli indirizzi strategici e dei vincoli europei su mobilità, energia ed ambiente - costituisce un obiettivo prioritario dell'attività amministrativa regionale volta all'efficientamento, ammodernamento, sostenibilità ambientale e potenziamento dei servizi di Trasporto Pubblico Locale.
Ai fini dell'efficientamento del sistema di trasporto pubblico regionale su gomma, su proposta della Direzione generale per la Mobilità, nel corso del 2022 la Regione Campania ha programmato:
• con la DGR n. 133 del 22.03.2022, a valere sul POC 2014/2020 – Linea di Azione "Trasporti e Mobilità", l'importo di 15 milioni di euro per l'acquisto di autobus di proprietà regionale, anche immediatamente disponibili per la messa in esercizio, con vincolo di destinazione esclusiva ai servizi di trasporto pubblico locale e regionale, da destinare alla ripresa dei servizi minimi TPL già eserciti da CTP s.p.a., individuando quali soggetti attuatori dell'intervento le società partecipate EAV srl ed AIR Campania srl e in data 27.5.2022 ha sottoscritto la convenzione con AIR Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

finalizzata all'acquisto autobus per l'importo programmato;
• con la DGR n. 390 del 19.07.2022 a valere sul POR FESR 2014/2020 Asse 4, l'importo di euro 30.000.000,00 per l'intervento "Acquisto autobus" da destinare ai servizi di Trasporto Pubblico Locale, con l'individuazione dell'Agenzia Campana per la Mobilità, le Infrastrutture e le Reti quale soggetto attuatore e sottoscritto in data 2.8.2022 la convenzione con ACaMIR per la realizzazione del relativo intervento;
• con la DGR n. 433 del 03/08/2022 a valere su PON "Infrastrutture e Reti" 2014/2020 – Asse VI "Potenziamento della mobilità regionale per una ripresa verde, digitale e resiliente", Linea di Azione VI.1.1, operazione "Acquisto autobus" - l'importo di € 50.892.376,00 per l'acquisto di n. 145 autobus di proprietà regionale da assegnare ad aziende titolari di contratti di servizio minimo di traporto pubblico locale in regime di usufrutto oneroso, confermando l'Agenzia Campana per la Mobilità, le Infrastrutture e le Reti quale soggetto attuatore e sottoscritto le relative convenzioni con il Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili in data 4.11.2022 e con ACaMIR in data 20.9.2022.
Relativamente agli investimenti in nuovi treni, destinati al trasporto pubblico locale, sia su rete regionale che statale, nel corso del 2022 è proseguito il processo di ammodernamento, volto a rendere disponibile per l'utenza mezzi moderni, più attrezzati, funzionali e sicuri.
A tal fine, con la DGR n. 591 del 16.11.2022 – avente ad oggetto "D.M. n. 164/2021 - Investimenti in materiale rotabile destinato ai servizi ferroviari regionali su rete statale. Determinazioni" – si è preso atto del decreto del Ministro delle Infrastrutture e delle Mobilità sostenibili n. 164 del 21 aprile 2021 di riparto delle risorse destinate all'acquisto di forniture di nuovo materiale rotabile ferroviario per il servizio di trasporto ferroviario di competenza regionale, con il quale sono stati assegnati alla Regione Campania € 21.642.043,77 in quote annuali dal 2021 al 2033.
Infine, nell'ambito del più ampio piano di investimenti per l'acquisto di materiale rotabile ferroviario destinato alle linee statali di cui all'Allegato 8 del Contratto di servizio del 2 dicembre 2019, come modificato dall'Atto integrativo con Trenitalia in data 23.12.2022, sono state sottoscritte con la medesima società in data 13.03.2022 la convenzione con la quale sono state definite le regole del finanziamento disposto dal DM n. 408/2017 per l'acquisto di n. 3 treni tipo ROCK a 5 casse dell'importo complessivo pari a € 27.600.000,00, nonché in data 23.12.2022 quella che disciplina il finanziamento a valere sulle risorse FSC 2007/2013 per la fornitura di "3 treni tipo ROCK a 5 casse" e "12 treni tipo POP a 4 casse" dell'importo di € 89.429.599,83.

Adeguare e potenziare le infrastrutture portuali campane e i collegamenti marittimi
Al fine di rendere più congeniale la rete di collegamenti marittimi alle esigenze di mobilità degli utenti e puntare al miglioramento della competitività portuale turistica della regione, nel corso del 2022 sono state attivate varie procedure di finanziamento per la riqualificazione, messa in sicurezza e manutenzione delle strutture dei porti di competenza regionale.
In particolare, con risorse regionali, sono stati sottoscritti in data 9.2.2022 l'Accordo quadro - per un importo pari a € 225.000,00 - relativo all'esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria degli impianti antincendio e di videosorveglianza in disuso nei porti di competenza regionale e in data 23.6.2022 l'Accordo Quadro - per un importo pari a € 337.500,00 - relativo all'esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria della segnaletica orizzontale, verticale e complementare nei porti di competenza regionale.
Inoltre, con riferimento all'Accordo Quadro per lavori di manutenzione straordinaria dei porti di interesse regionale a valere sulle risorse POC Campania 2014-2020, sono state stipulati sei contratti di appalto specifico per gli interventi nei Comuni di Amalfi, Ischia, Pozzuoli, Maiori, Positano, Bacoli e Forio d'Ischia, per un importo complessivo pari a € 3.714.077,12.
Relativamente, invece, agli interventi di riqualificazione, messa in sicurezza e manutenzione delle strutture dei porti finanziati direttamente agli Enti locali, sono state sottoscritte cinque convenzioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014-2020 e del FSC 2014-2020 di cui al PO Infrastrutture, con i Comuni di Agropoli, Cetara, Pollica, Sant'Agnello e Torre Annunziata, per un importo complessivo di € 31.500.908,80.
Infine, con riferimento al potenziamento della rete di collegamenti marittimi, nel corso dell'annualità 2022 sono stati sottoscritti i contratti in data 12.10.2022 con la società Medmar (per i servizi marittimi c.d. "notturni" di approvvigionamento merci sulla relazione Ischia / Procida / Pozzuoli e viceversa) ed in data 30.11.2022 con la società Ippocampo (per i servizi marittimi scolastici sulla relazione Monte di Procida / Procida e viceversa).

Sviluppare e mettere in sicurezza le infrastrutture ferroviarie, anche attraverso l'utilizzo delle risorse del PNRR e del relativo Fondo complementare

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

Nel corso del 2022 è proseguita l'attività finalizzata all'adeguamento e alla messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale ferroviario regionale. Difatti, su proposta della Direzione, sono state adottate varie delibere di programmazione, anche a valere sulle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza, del relativo Fondo complementare e della Legge 145/2018, con individuazione della società regionale Ente Autonomo Volturno quale soggetto attuatore degli interventi.
In particolare, con la DGR n. 11 del 12.01.2022 (di presa d'atto del DM 448 del 16.11.2021) sono stati finanziati gli interventi: "Realizzazione Deposito Officina Piscinola - Di Vittorio Linea Metropolitana EAV Aversa - Piscinola "1^ fase" (per € 24.644.000,00) e "Realizzazione Deposito Officina Piscinola - Di Vittorio Linea Metropolitana EAV Aversa - Piscinola "2^ fase" (per € 120.772.120,18).
Con le DGR n. 276 del 07.06.2022 e n. 683 del 13.12.2022 sono stati invece oggetto di finanziamento diverse infrastrutture ferroviarie regionali, ovvero: "Interventi finalizzati all'aumento della capacità di trasporto della ferrovia Circumflegrea: Gallerie Vecchia e Nuova Vomero – Completamento" per € 25.000.000,00; "Ferrovia Cumana - Impianto di sicurezza. Fornitura in opera di un apparato Centrale a Calcolatore Multistazione (ACCM) ed attrezzaggio con avanzato sistema CCS e SCMT – Completamento" per € 5.200.000,00; "Adeguamento alle norme di sicurezza ANSF della linea Benevento/Cancello e della linea Piedimonte Matese/Santa Maria Capua Vetere – Completamento" per € 9.000.000,00; "Linea Circumflegrea. Opere di completamento VII intervento funzionale tratta Pisani - Quarto Binario pari" per € 15.000.000,00; "Tratta Piscinola - Capodichino (opere civili da Piscinola a Di Vittorio; opere tecnologiche da Piscinola a Capodichino)" per € 10.052.834,44.
In attuazione degli indicati provvedimenti di finanziamento delle infrastrutture ferroviarie, si è poi proceduto alla stipula di atti convenzionali con la soc. EAV s.r.l. In particolare, per quanto riguarda le risorse del PNRR e del PNC sono state sottoscritte quattro convenzioni, per un importo complessivo di € 284.416.120,18.
Quanto, invece, alle misure di salvaguardia attuate con il "Piano Sviluppo e Coesione del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili" e messe in campo ai sensi della DGR n. 199 del 28.04.2022, sono state sottoscritte cinque convenzioni per un importo complessivo pari a € 64.252.834,4.
Infine, con la DGR n. 522 del 10.11.2022, in relazione al nuovo collegamento tra la Stazione AV di Afragola e la Rete Metropolitana di Napoli, è stato approvato uno schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Campania, Comune di Napoli, Città Metropolitana di Napoli e società regionale Ente Autonomo Volturno, poi sottoscritto in data 01.12.2022, mentre con la DGR n. 547 del 25.10.2022 sono state trasferiti ad EAV gli interventi di completamento della nuova Stazione di Baia e confermata l'attribuzione dell'intervento "Completamento Stazione di Montesanto".
Nel 2022, inoltre, è stata effettuata costantemente attività di verifica sull'avanzamento procedurale e fisico degli interventi finanziati dal PNRR e dal relativo Fondo complementare e a tale scopo è stato realizzato un apposito database periodicamente implementato, nel quale sono state registrate, in apposite schede, informazioni amministrative (corrispondenza, atti e provvedimenti) e procedurali (cronoprogramma fisico e relative scadenze) per tutti gli interventi finanziati con le risorse del PNRR e del PNC.
In particolare, nell'ambito del PNRR sono stati assentiti alla Regione Campania i seguenti finanziamenti:
- 94,15 M€ con DM n. 319 del 09.08.2021 destinati all'acquisto di treni ad alimentazione elettrica o ad idrogeno per il rinnovo delle flotte del materiale rotabile ferroviario utilizzato per servizi di trasporto regionale di interesse delle Regioni e Province autonome;
- 109,00 M€ con DM n. 439 del 09.11.2021 destinati all'intervento "EAV: Potenziamento ed ammodernamento della linea Cancello-Benevento";
- 145,42 M€ con DM n. 448 del 18.11.2021 destinati alle operazioni:
"Intervento di potenziamento: Realizzazione Deposito Officina Piscinola Di Vittorio Linea Metropolitana EAV Aversa Piscinola "1^ fase", del costo di 24,64 M€;
"Intervento di potenziamento: Realizzazione Deposito Officina Piscinola Di Vittorio Linea Metropolitana EAV Aversa Piscinola e 2^ fase", per 120,77 M€;
- 4,51 M€ con DM n. 4 del 12.01.2022 destinati al II lotto della progettazione e realizzazione della tratta regionale campana dell'intervento denominato "Progettazione e la realizzazione della Ciclovia dell'Acquedotto pugliese da Caposele (AV) a Santa Maria di Leuca (LE)".
Per quel che concerne il PNC, invece, sono state stanziate le seguenti risorse in favore della Regione Campania:
- 64,13 M€ con DM n. 315 del 02.08.2021 destinate all' acquisto di autobus ad alimentazione a metano, elettrica o ad idrogeno e relative infrastrutture di alimentazione, adibiti al trasporto pubblico

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

extraurbano e suburbano, in coerenza con le disposizioni del Piano Strategico Nazionale per la mobilità sostenibile di cui al DPCM del 17 aprile 2019;
- 546,20 M€ con DM n. 363 del 23.09.2021 destinate, per 370,00 M€, al potenziamento ed alla messa in sicurezza delle infrastrutture ferroviarie e, per 176,20 M€, all'acquisto di materiale rotabile per le linee Vesuviane.
Al fine di monitorare il rispetto dei vincoli temporali fissati dal PNRR e dai cronoprogramma di realizzazione degli interventi, gli stessi sono stati schedulati all'interno del citato database e si è proceduto a registrare l'effettivo rispetto di tali scadenze.
Al 31.12.2022, si è riscontrato che per 483,74 M€, pari al 50,21% del totale assegnato con i due fondi, è stato già conseguito l'obiettivo dell'assunzione dell'OGV al 31.12.2022, mentre per i rimanenti interventi tale scadenza è fissata al 30.06.2023 o al 31.12.2023.

Assicurare interventi di gestione e manutenzione delle reti stradali regionali al fine di garantire il mantenimento di adeguate condizioni di viabilità e di sicurezza. Sviluppo della rete regionale delle ciclovie, anche attraverso l'utilizzo di risorse del PNRR e del relativo Fondo complementare
In continuità con le azioni avviate nelle precedenti annualità, finalizzate al perseguimento dell'obiettivo del mantenimento di adeguate condizioni di viabilità e di sicurezza, di concerto con i soggetti istituzionali che concorrono a norma di legge alla cura dell'interesse alla circolazione viaria sicura per i cittadini, sono stati adottati, nel corso del 2022, i seguenti provvedimenti:
• DGR n. 48 del 08.02.2022: "FSC 2014-2020 "Programma di Interventi per la mobilità sostenibile nelle costiere amalfitana e sorrentina I fase". III Atto Aggiuntivo al Protocollo di Intesa del 2 agosto 2017;
• DGR n. 275 del 07.06.2022: "Programmazione risorse POC 2014/2020 per l'attuazione della DGR 113/2019. Ulteriori determinazioni", di finanziamento di n. 3 interventi nei Comuni di Aiello del Sabato (per € 600.136.38), Teano (per € 1.288.921,51) e Trentola Ducenta (per € 250.000,00);
• DGR n. 276 del 07.06.2022: "Misure di salvaguardia per i programmi comunitari e nazionali attuati dalla Campania. Piano Sviluppo e Coesione del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili. Determinazioni ai sensi della DGR n. 199 del 28.04.2022", con cui sono stati finanziati n. 2 interventi nel Comune di Salerno (per € 655.000,00 ed € 750.000,00);
• DGR n. 335 del 28.06.2022: "Programmazione risorse POC 2014/2020. Piano triennale di manutenzione delle strade di interesse regionale 2022-2024" con la quale sono state programmate risorse per € 74.166.484,00;
• DGR n. 472 del 13.09.2022: "Misure di salvaguardia per i programmi comunitari e nazionali attuati dalla Campania. Piano Sviluppo e Coesione del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili. Ulteriori determinazioni ai sensi della DGR n. 199 del 28.04.2022", per il finanziamento di n. 1 intervento nella Provincia di Salerno (per € 18.953.834,94) e n. 2 interventi nel Comune di Salerno (per € 26.500.000,00 e nel Comune di Salerno (per € 845.000,00).
Inoltre, anche in attuazione dei citati provvedimenti, come rappresentato dettagliatamente nella Relazione della scheda relativa all'OBSA 4, sono stati sottoscritti:
• n. 71 convenzioni relative ad interventi finanziati dal FSC 2021-2027 (Piano stralcio ex delibera CIPESS n. 79/2021), per un ammontare complessivo pari ad € 68.154.783,78;
• n. 5 convenzioni relative ad interventi finanziati dal FSC 2014-2020 (Piano Sviluppo e Coesione del MIMS) per un importo complessivo del FSC pari ad € 47.703.834,94;
• n. 1 Accordo ex art. 15 L. 241/1990 relativo all'intervento ex DGR n. 335 del 28.6.2022 finanziato dal POC 2014-2020, denominato "Piano triennale di manutenzione strade di interesse regionale", per € 74.166.484,00.
Quanto allo sviluppo della rete regionale delle ciclovie, nel corso dell'annualità 2022, sono stati adottati i seguenti provvedimenti:
• DGR n. 189 del 20.04.2022: "FSC 2014/2020 - Programma Next Generation UE (Recovery Fund) - Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). 'Ciclovie turistiche'. Decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 4 del 12.01.2022. Programmazione risorse", con cui è stato finanziato l'intervento denominato "Ciclovia dell'Acquedotto Pugliese – tratta da Caposele a Calitri" per € 4.510.517,23;
In data 26.05.2022 è stata sottoscritto l'Accordo di concessione di finanziamento, che disciplina i rapporti di attuazione, gestione e controllo, nonché la regolamentazione dei flussi finanziari, con il soggetto attuatore ACaMIR.

Ottimizzare le attività di monitoraggio della Direzione Generale
In considerazione delle molteplici competenze attribuite, che spaziano dai servizi di trasporto nelle diverse modalità erogati, agli ambiti portuali in concessione di competenza regionale, agli

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

investimenti infrastrutturali (ferrovie, strade, porti, interporti, aeroporti, stazioni) e in materiale rotabile, la Direzione Generale per la Mobilità è gravata da una rilevante mole di contenzioso.
A partire dal 2017 è stato tuttavia istituito un apposito Gruppo di lavoro, composto da personale interno, che fornisce un supporto attivo all'Ufficio speciale Avvocatura, provvedendo alla predisposizione di dettagliate relazioni sui fatti di causa. Il gruppo provvede, altresì, al monitoraggio sistematico dei procedimenti giudiziari, implementando costantemente il database all'uopo predisposto, sul quale, nel corso del 2022, sono stati registrati 49 nuovi contenziosi e si è proceduto a monitorare complessivamente lo sviluppo nella medesima annualità di 122 contenziosi pendenti.
A seguito dell'Accordo transattivo concluso tra l'Amministrazione regionale e l'ANM il 16.12.2021 – con il quale, all'esito della compensazione tra le parti delle reciproche pretese creditorie e debitorie, è residuato un debito di ANM nei confronti della Regione di euro 12.105.513,73 – entro il 31.12.2022 si è data poi piena attuazione a quanto convenuto e la società ANM ha interamente versato il predetto importo in tre rate.

Ottimizzare le attività di verifica e il monitoraggio dei contratti di servizio
Dal 2019 (DD n. 46 del 22.7.2019) è costituito presso la Direzione generale per la Mobilità un Comitato Tecnico di Direzione - presieduto dal Direttore generale e coordinato dal Dirigente di Staff 500891, cui partecipano tutti i Dirigenti delle strutture competenti alla gestione dei contratti di servizio TPL e un funzionario con compiti di segretario. Il Comitato Tecnico, in particolare, adotta gli indirizzi sulla pianificazione delle verifiche ispettive, tenendo conto delle esigenze e dell'organizzazione dell'Amministrazione e garantendo un numero congruo di verifiche in rapporto alle percorrenze svolte da ciascuna società di TPL.
Nell'anno 2022 le attività del Comitato sono state, tra l'altro, dedicate al tema "servizi aggiuntivi Covid", ossia i servizi TPL su gomma necessari a far fronte agli effetti derivanti dalle limitazioni poste al coefficiente di riempimento dei mezzi ed individuati per il tramite dei tavoli scuola/trasporti istituiti presso le Prefetture territorialmente competenti. Invero, perdurando l'emergenza epidemiologica anche nei primi mesi dell'anno 2022, con l'art. 24, comma 3, del Decreto-Legge 27 gennaio 2022, n. 4, il Governo ha stanziato ulteriori risorse per finanziare, sino al 31 marzo 2022 (termine dello stato di emergenza) i servizi aggiuntivi di cui trattasi, subordinatamente alla rilevazione dell'effettivo utilizzo da parte degli utenti nell'anno precedente.
Relativamente al territorio regionale, detti servizi aggiuntivi sono stati individuati dalla DG Mobilità, su mandato dei Tavoli di coordinamento istituiti presso le Prefetture, previo monitoraggio sulle effettive esigenze di mobilità territoriale realizzato coinvolgendo le Aziende titolari di contratti di servizio (note n. 50927 del 31.1.2022 (prov. Napoli), n. 54588 del 1°.2.2022 (prov. Avellino), n. 48311 del 28.1.2022 (prov. Benevento), n. 43324 del 28.1.2022 (prov. Caserta) e n. 49060 del 28.1.2022 (prov. Salerno).
All'esito di detto monitoraggio è stato elaborato, da parte di ACaMIR, un documento tecnico recante la programmazione dei servizi aggiuntivi TPL da esercire nel periodo gennaio-marzo 2022 e trasmesso alle Prefetture per il conseguente recepimento. Con delibera n. 59 del 15.2.2022 la Giunta regionale ha preso atto di detto documento e dato mandato alla Direzione di porre in essere ogni iniziativa volta ad assicurare il costante monitoraggio sui servizi aggiuntivi TPL attivati, per garantire, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 24 del citato Decreto-Legge n. 4/2022, che gli stessi siano esercitati in misura non superiore al fabbisogno derivante dalle limitazioni poste al coefficiente di riempimento dei mezzi e che vengano effettivamente utilizzati dagli utenti.
In esecuzione del mandato di Giunta, pertanto, è stato attivato il Comitato Tecnico il quale, nella seduta del 18.2.2022, ha disposto il monitoraggio dei servizi aggiuntivi di cui al piano ACaMIR fino al 31 marzo 2022, per verificarne l'esercizio e l'effettivo utilizzo da parte della utenza.
Nonostante il venir meno dello stato di emergenza al 31 marzo 2022, la Conferenza delle Regioni ha tuttavia condiviso l'opportunità di mantenere fino al 30 giugno i servizi aggiuntivi cosiddetti "indispensabili", ossia non sopprimibili perché necessari a far fronte a specifiche esigenze scolastiche (adozione di orari scolastici cadenzati per turni, nuova articolazione degli orari di ingresso e uscita, decentramento delle attività didattiche in altre sedi) o territoriali. Con l'art. 36 del decreto-legge n. 50 del 17.5.2022 il Governo ha pertanto stanziato ulteriori risorse destinate a tale scopo.
Al fine di individuare detti servizi nell'ambito del territorio regionale, la Direzione generale per la Mobilità ha pertanto attivato un nuovo monitoraggio con le Aziende TPL: note n. 193337 dell'8.4.2022 (prov. Avellino), n. 193339 dell'8.4.2022 (prov. Benevento), n. 193345 dell'8.4.2022 (prov. Caserta), n. 193348 dell'8.4.2022 (prov. Napoli) e n. 193349 dell'8.4.2022 (prov. Salerno).
Detto monitoraggio si è concluso con la redazione di un documento tecnico, elaborato da ACaMIR

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

e trasmesso alle Prefetture territorialmente competenti in data 25.5.2022 (nota prot. 275350 Pref. Avellino; nota prot. 275413 Pref. Benevento; nota prot. 275485 Pref. Caserta; nota prot. 275528 Pref. Napoli; nota prot. 275555 Pref. Salerno).
In ragione di ciò, in continuità con il mandato conferito dalla Giunta regionale con la sopra citata delibera n. 59/2022, la Direzione ha nuovamente attivato il Comitato Tecnico, il quale, nella seduta del 25.5.2022 ha esteso fino al 30 giugno 2022 il monitoraggio dei servizi aggiuntivi TPL "indispensabili", come individuati nel documento di AcaMIR. Il monitoraggio de quo è proseguito, pertanto, in raccordo tra UOD 02 e Staff 91, con esito positivo.
Nel mese di settembre 2022, il Comitato tecnico di Direzione si è nuovamente riunito e (con il Verbale del 13.09.2022), per quanto concerne il TPL gomma, ha stabilito la ripresa degli ordinari controlli sulla regolarità del servizio esercito dalle Aziende titolari di contratti di servizio, mentre, con riguardo ai servizi di TPL su ferro, in coerenza con i "Piani di miglioramento del monitoraggio", redatti ai sensi della Misura 3.4 della Delibera ART n. 16/2018 e pubblicati sulla pagina web istituzionale dell'Amministrazione, il dirigente competente ha indicato la necessità di proseguire i servizi ispettivi svolti per effetto dei vigenti contratti di servizio dalle società Ente Autonomo Volturno (sulle reti ferroviarie regionali) e dalla società Trenitalia (sulla rete ferrovia statale), oltre ai controlli nelle stazioni delle reti ferroviarie EAV, gestite secondo le previsioni del Contratto di Programma. In particolare, è stato confermato che le visite ispettive si svolgano con cadenza mensile, per circa una settimana/mese su ciascuno di essi, impegnando per quattro/cinque gg. a settimana n. 2 ispettori regionali al giorno e che con esse si presterà particolare attenzione agli indicatori che gli allegati penali dei vigenti contratti rimettono al controllo regionale (comfort e pulizia).
All'esito delle verifiche sono stati redatti i relativi verbali da parte del personale incaricato e, nel caso sia stata rilevata una irregolarità rilevante secondo le previsioni contrattuali, sono state trasmesse le relative contestazioni all'Impresa ferroviaria (per il 2022 n. 28).
Alle stesse hanno fatto seguito, ove del caso, le controdeduzioni dell'Azienda e le relative determinazioni finali della Regione. Gli esiti delle predette attività ispettive sono stati contabilizzati in sede di conguaglio dell'annualità e hanno prodotto le relative penali a carico dell'Azienda.

Garantire i servizi minimi di TPL su gomma e su ferro. Promuovere i servizi di mobilità turistica
Nel corso del 2022 – in pendenza della gara per l'affidamento in concessione dei servizi minimi TPL su gomma del Bacino regionale – si è verificata la totale interruzione del servizio pubblico di trasporto esercito dalla società CTP spa in forza dei contratti con la Regione Campania e la Città Metropolitana di Napoli, che ha riguardato una notevole parte del territorio regionale, con particolare riferimento all'area metropolitana di Napoli e il territorio provinciale di Caserta.
A seguito degli incontri presso la Prefettura di Napoli e di quanto emerso nel corso della seduta del Comitato di indirizzo e monitoraggio TPL del 07.02.2022, è stata rappresentata la necessità di azioni emergenziali per la ripresa del servizio e il mantenimento dei livelli occupazionali, anche alla luce del fatto che la Città Metropolitana ha comunicato la volontà dell'Ente di rinunciare alla delega alla gestione dei servizi minimi TPL di interesse provinciale e ha assentito alla riconduzione in capo alla Regione della gestione dei servizi TPL.
A tal fine, stante l'esigenza di individuare un soggetto gestore dotato di stabilità economica e con una struttura tecnico-organizzativa idonea ad assorbire gli effetti del trasferimento dei servizi di TPL, su proposta della Direzione generale per la Mobilità:
• con la delibera n. 58 del 15.02.2022, la Giunta regionale ha demandato alla medesima Direzione di adottare i provvedimenti di emergenza - ai sensi dell'art. 5, comma 5, del Regolamento (CE) n. 1370/2007 del 23 ottobre 2007 - al fine di consentire il ripristino dei servizi minimi di TPL eserciti dalla società CTP spa, verificando la sussistenza dei presupposti e delle condizioni tecnico-organizzative per l'affidamento degli stessi, in conformità alla disciplina vigente, alle società partecipate regionali EAV srl e AIR Mobilità;
• con il D.D. n. 40 dell'11.04.2022, la Direzione generale per la Mobilità – in esecuzione degli indirizzi di cui alla DGR n. 58/2022 ed in ragione della oggettiva ed urgente necessità di ripristinare il servizio TPL – ai sensi dell'art. 5, comma 5, reg. (CE) n. 1370/2007 ha affidato in via emergenziale alle società partecipate EAV srl ed AIR Campania, congiuntamente, i servizi minimi TPL eserciti dalla società CTP spa.
A tal fine, sono state sottoscritti i contratti AIR CO n. 752 del 22.11.2022 ed EAV CO n. 753 del 22.11.2022.
Inoltre, in considerazione del perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, prorogata fino al 31.03.2022, è stato necessario definire una strategia per conciliare le esigenze connesse al

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

regolare svolgimento delle attività scolastiche in presenza con la capacità del sistema di mobilità pubblica, soggetto a forti limitazioni nell'ottica di contenimento e prevenzione del contagio da Covid-19. Al fine di garantire i servizi aggiuntivi fino al 31 marzo 2022, su proposta della Direzione Generale Mobilità, con la delibera n. 59 del 15.02.2022 la Giunta regionale ha individuato la relativa copertura finanziaria nelle risorse di cui all'art. 24, comma 1, del Decreto-Legge 27 gennaio 2022, n. 4, nonché in quelle risultanti nell'ambito della Missione 10, Programma 1002, Spesa corrente del Bilancio regionale 2022/2024.
In seguito, dopo la cessazione dello stato di emergenza, atteso che in occasione della riapertura dell'anno scolastico/accademico 2022/2023 sono stati segnalati dall'utenza, dagli Enti locali, dalle istituzioni scolastiche ed universitarie – anche in considerazione della fine dello stato emergenziale e del conseguente venire meno dei limiti di riempimento dei mezzi utilizzati per il TPL – gravi fenomeni di sovraffollamento sui mezzi pubblici negli orari di punta, con ricadute anche sull'ordine pubblico, a causa di un sensibile incremento di domanda di mobilità, sia studentesca (istituti secondari di primo e secondo grado, università) che pendolaristica. Pertanto, su proposta della Direzione generale per la Mobilità, con la delibera n. 579 dell'8.11.2022, la Giunta regionale ha demandato alla medesima Direzione di adottare, con il supporto di ACaMIR, il Piano straordinario di potenziamento dei servizi di trasporto pubblico locale per l'anno scolastico/accademico 2022/2023, volto a far fronte al congestionamento di utenza e, nel contempo, a perseguire l'obiettivo del trasporto in sicurezza.
Infine, con riferimento ai servizi di mobilità turistica, la Giunta regionale, con delibera n. 91 del 01.03.2022 ha programmato a valere sul POC 2014/2020, Linea di Azione "Trasporti e Mobilità":
• la somma complessiva massima di € 2.930.000,00 a favore dell'intervento "Piano di mobilità turistica 2022 – 2025", confermando l'Agenzia campana Mobilità Infrastrutture e Reti (ACaMIR) quale soggetto attuatore e demandando, tra l'altro, all'Agenzia regionale il compito di assumere tutte le iniziative idonee al conseguimento delle finalità dell'iniziativa, in raccordo con i soggetti a vario titolo preposti;
• la somma complessiva massima di € 1.210.000,00 a favore della società Ente Autonomo Volturno, incaricata dell'espletamento dei servizi di trasporto su gomma sull'Isola di Procida, per il progetto denominato "Procida Free Transport 2022".
A tal fine, sono state sottoscritte, rispettivamente, una convenzione in data 15.04.2022 con ACaMIR, per l'attuazione dell'intervento "Piano di mobilità turistica 2022 – 2025" ed una convenzione in data 05.04.2022 con EAV srl, per l'attuazione dell'intervento "Procida Free Transport 2022".

Spesa interventi finanziati dal FSC 2014-2020
A fronte di un obiettivo assegnato, con nota prot. 00002004/UDGP/GAB/CG del 02.02.2022, di 25 milioni di euro, la spesa sostenuta nell'annualità 2022 dalla DG Mobilità e correlata agli interventi finanziati con le risorse del FSC 2014/2020 di cui al Patto per lo Sviluppo della Regione Campania ammonta complessivamente a 47,52 M€.
In proposito, possono essere segnalati n. 8 interventi per i quali si è registrato un significativo avanzamento di spesa:
• Tratta Piscinola - Capodichino (soggetto attuatore: EAV) per un importo di 4,18 M€;
• Completamento dell'Elettrificazione, velocizzazione e ammodernamento della infrastruttura ferroviaria esistente della linea Salerno-Mercato S.S.-Avellino-Benevento e della tratta Mercato S.S.–Codola-Sarno della rete RFI (soggetto attuatore: RFI) per un importo di 8,66 M€;
• Elettrificazione, velocizzazione e ammodernamento della infrastruttura ferroviaria esistente della linea Salerno-Mercato S.S.-Avellino-Benevento e della tratta Mercato S.S.–Codola-Sarno della rete RFI – Piano di soppressione passaggi a livello (soggetto attuatore: RFI) per un importo di 0,65 M€;
• ITS per le Smart Stations EAV (soggetto attuatore: EAV) per un importo di 1,12 M€;
• Rinnovo sistema di telecomando della circolazione rete ex Circumvesuviana (soggetto attuatore: EAV) per un importo di 2,78 M€;
• Programma di metanizzazione del Cilento. Installazione di misuratori (fornitura e posa in opera) (soggetto attuatore: Comune di Salento) per un importo di 0,07 M€;
• Interventi di messa in sicurezza della viabilità a servizio della Provincia di Salerno (soggetto attuatore: Provincia di Salerno) per un importo di 0,06 M€;
• Disposizioni in materia di trasporto gratuito per gli studenti per l'anno scolastico 2021-2022 (soggetto attuatore: Regione Campania) per un importo di 30 M€

FESR Concorrere al raggiungimento del target di certificazione della spesa n+3
La Direzione generale per la Mobilità ha certificato a tutto il 31.12.2022 un importo complessivo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

pari ad euro 120.075.153,98 a fronte di un obiettivo inizialmente assegnato, con nota prot. 00002004/UDGP/GAB/CG del 02.02.2022, di circa 57 milioni di euro. Tale certificazione è stata conseguita con dichiarazioni di spesa del 15 aprile, del 30 giugno e del 22 luglio ed ha interessato l'Asse IV – O.S. 4.6 per le Azioni 4.6.1. e 4.6.2.
Per l'Azione 4.6.1. sono state presentate dichiarazioni di spesa all'Autorità di Certificazione per un totale di euro 52.053.938,15 esclusivamente per l'operazione "G.P. Completamento della Linea 6 della Metropolitana di Napoli – Tratta Mergellina(e)/S. Pasquale/Municipio" il cui beneficiario è il Comune di Napoli.
Per l'Azione 4.6.2 sono state presentate dichiarazioni di spesa all'Autorità di Certificazione per un totale di euro 68.021.215,83 inerenti a n. 8 operazioni di acquisto nuovi treni/nuovi autobus. In particolare, per l'operazione "G.P. Completamento della Linea 1 della Metropolitana di Napoli – Fornitura di n. 10 treni" (Beneficiario: Comune di Napoli) è stato certificato un importo pari ad euro 4.757.616,88. Per le gare relative alle operazioni "Acquisto materiale rotabile su gomma destinato ai servizi TPL urbani e suburbani" (Lotti 4A, 4B, 6 e 6B della Gara Consip e Lotti 1, 2 e 3 della Gara AUT/GL6/2019), tutte con beneficiario ACaMIR, sono stati certificati importi, rispettivamente, pari ad euro 19.474.444,8 (Gare Consip) ed euro 43.789.154,15 (Gare AUT/GL6/2019).
Nel corso del 2022 è stato altresì assicurato, in continuità con quanto già fatto negli anni 2020-2021, il supporto alla Autorità di Gestione del POR FESR 2014/2020 per la redazione dei report di monitoraggio fisico e finanziario in occasione delle verifiche in loco effettuate nel luglio e nel dicembre 2022 dalla Commissione Europea su alcuni cantieri del Comune di Napoli (treni G.P. Linea 1 della Metropolitana di Napoli; lavori G.P. Linea 6 della Metropolitana di Napoli).
Si evidenziano, inoltre, i seguenti Audit svolti dall'Autorità di Audit regionale nel corso dell'esercizio contabile 2021/2022 (certificazioni a tutto il 22.07.2022) relativi alle seguenti operazioni:
a. Asse IV – O.S. 4.6. Azione 4.6.1. "G.P. Completamento della Linea 6 della Metropolitana di Napoli – Tratta Mergellina(e)/S. Pasquale/Municipio" (Cod. Audit: F6_90_22 conclusosi con esito positivo come da Rapporto finale prot. 2023.0042752 del 26.01.2023);
b. Asse IV – O.S. 4.6. Azione 4.6.2. "G.P. Completamento delle opere civili e realizzazione delle opere tecnologiche della Linea 1 della Metropolitana di Napoli – Acquisto n. 10 elettrotreni" (Cod. Audit: F6_90_13 conclusosi con esito positivo come da Rapporto finale prot. 2022.06115795 del 12.12.2022);
c. Asse IV – O.S. 4.6. Azione 4.6.2. "Acquisto materiale rotabile su gomma destinato ai servizi TPL urbani e suburbani. Gara AUT/GL6/2019. Lotto 1" (Cod. Audit: F6_90_21 conclusosi con esito positivo come da Rapporto finale prot. 2023.0036896 del 24.01.2023).
Infine, con riferimento alla tematica, posta dalla Corte dei Conti Europea in merito all'economia circolare, è stato richiesto ai beneficiari il monitoraggio degli indicatori di prevenzione dei guasti (fase di cantiere e fase di esercizio) e di riduzione dei materiali di risulta derivanti dalle lavorazioni. A tale riguardo, RFI S.p.A. (per le operazioni a valere sull'Asse 7 del POR) ed il concessionario Hitachi s.p.a. (per i lavori di completamento della Linea 6 della Metropolitana di Napoli), hanno provveduto ad implementare il suddetto sistema, che sarà oggetto di validazione dei relativi dati nel corso del primo semestre 2023, allorché l'Autorità di Gestione del POR avrà formulato la relativa richiesta.

Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione
La Direzione generale per la Mobilità, anche mediante il supporto del Gruppo di lavoro appositamente costituito e dei Referenti per materia, ha compiutamente svolto le attività di propria competenza in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione, mediante azioni di monitoraggio e verifica, oltre che di impulso verso le SSL, cui è stato fornito ogni utile supporto.
In ordine alle richieste pervenute dal RPCT nonché alle misure e attività previste nel PTPCT, nel corso del 2022 è stato fornito riscontro tempestivo e adeguato nella misura del 100%, come rappresentato dettagliatamente nella Relazione della scheda relativa all'OBSA 24.
Con nota prot. 90842 del 20.02.2023 l'Ufficio di Staff Supporto al RPCT ha infatti comunicato che l'OBSA risulta raggiunto al 100%.

Corretta Gestione Contabile della SPL
Con nota prot. 107523 del 28.02.2023 la DG Risorse Finanziarie ha riportato i dati consuntivi rispetto all'OBSA contabile, comunicando altresì il raggiungimento dei target previsti per ciascuno degli indicatori di seguito riportati:
- Grado di realizzazione degli investimenti: sommatoria Pagamenti totali titolo II/sommatoria

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

competenza assestato titolo II (100%);
- - Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture: decreto di liquidazione adottato entro i 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza / numero fatture complessive scadenti nell'anno 2022 con il 94,79%, come consuntivato dalla DG 13 con nota prot. 107523 del 28.02.2023. Il mancato raggiungimento del target è ascrivibile a diversi fattori, tra cui, ad esempio, mancato rilascio DURC regolare, come meglio rappresentato nelle relazioni degli OBO interessati;
- Tempestività delle sistemazioni contabili della struttura: numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie regolarizzati / numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie inviati (100%);
- Ottimizzazione del processo di rendicontazione: Numero di enti-società-organismi per cui si è effettuata la circolarizzazione / numero di enti-società-organismi che presentano situazioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione entro il 28.02.2022 (100%).
Con riferimento invece all'indicatore "Riduzione dello stock di fatture impagate: stock al 31.12.2021-stock al 31.12.2022/stock al 31.12.2021", la succitata nota della DG Risorse Finanziarie ha comunicato il mancato raggiungimento del target. Tuttavia, il dato considerato tiene conto di una fattura (VM 24 del 30.11.2022) di importo pari a € 2.079.497,86 emessa dalla società Sita Sud, per la quale non è stato possibile modificare la data di scadenza erroneamente riportata: tale modifica avrebbe consentito la corretta imputazione all'annualità 2023 e il conseguente raggiungimento del target. Con nota prot. 125657 del 08.03.2023 è stato pertanto chiesto alla DG Risorse finanziarie di espungere la citata fattura dal computo dello stock di fatture impagate. Con nota prot. 129615 del 09/03/2023, la DG Risorse Finanziarie ha preso atto dell'errore, commesso in fase di registrazione e pertanto il target risulta raggiunto con un percentuale pari al 26%.

Implementazione della trasformazione digitale
La Direzione generale per la Mobilità nel 2022 ha attuato, per il sesto anno consecutivo, l'intervento per il rilascio dell'abbonamento trasporti gratuito per il percorso casa/scuola/università, attraverso l'utilizzazione di tutti i mezzi del trasporto pubblico campano.
I requisiti che devono possedere gli studenti sono:
• residenza in Campania;
• età compresa tra gli 11 e i 26 anni compiuti;
• iscrizione a scuola secondaria di primo e secondo grado (medie e superiori) o università e master;
• possesso della certificazione ISEE non superiore a € 12.500 o € 35.000.
In tale ambito la Direzione, nel corso del 2022, per migliorare il processo di controllo dei requisiti su una platea di studenti pari a circa 120.000, ha attuato il processo di messa a sistema della piattaforma condivisa con il Ministero dell'istruzione, con un meccanismo di interoperabilità asincrona e con utilizzo di files massivi per i controlli sul titolo di studio dei soggetti richiedenti l'abbonamento gratuito. Per l'annualità 2022 sono stati effettuati oltre 100.000 controlli.
Il target risulta pertanto raggiunto al 100%, come da nota dell'Ufficio Speciale per la Transizione Digitale prot. n. 0107713 del 28.02.2023 e prot. n. 0115600 del 03.03.2023.

Azioni finalizzate alla salvaguardia dei flussi di cassa dei Fondi per lo Sviluppo 2014-2020 attraverso la conciliazione tra Sistema informativo contabile e SURF e il recupero del GAP di certificazione sui Fondi di sviluppo inerente agli esercizi 2014-2020
In merito al primo indicatore, nel prospetto xls di conciliazione tra i sistemi informativi contabile e di monitoraggio, la percentuale di impegni e pagamenti conciliati, di pertinenza della SPL, è pari al 100%, così come confermato dalla nota prot. PG/2023/0107863 del 28.02.2023 delle Autorità di Gestione.
Il secondo indicatore richiede il recupero di quanto anticipato sui Fondi SIE e Nazionali - Programmazione 2014-20 - fissando un target di certificazione, per il 2022, pari al 40% del deficit di certificazione al 31.12.2021. Il target di pertinenza della SPL, calcolando l'indicatore con i dati di cui nota prot. PG/2023/0107863 del 28.02

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

500801 - Attività e interventi connessi alla mobilità ferroviaria

Codice OBO	**2022OBO500801.01.01**		
Descrizione OBO	**Garantire l'acquisto di nuovo materiale rotabile su ferro e/o revamping**		
Codice OBSA	2022OBSA500800.01		
Descrizione OBSA	Potenziare il parco rotabile regionale dedicato all'espletamento dei servizi minimi di TPL, anche attraverso l'utilizzo delle risorse del PNRR e del relativo Fondo complementare		
Missioni e Programmi	1006 - Trasporti e diritto alla mobilità - Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)		
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Enti locali territoriali Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	90		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Il rinnovo e l'ammodernamento del parco rotabile su ferro costituiscono un obiettivo primario della attività amministrativa regionale, che vede impegnato l'Ente con notevoli investimenti, a valere su diverse fonti di finanziamento, tanto in relazione ai servizi resi da Trenitalia su rete statale RFI, quanto per quelli forniti da EAV sulle reti regionali (Circumvesuviana, Cumana, Circumflegrea, Alifana, Cancello - Benevento). A tal fine, oltre le risorse per investimenti statali e comunitarie, si è proceduto alla programmazione, ed alla relativa attuazione, in relazione alle risorse destinate dal Programma Next Generation UE (Recovery Fund) Piano Nazionale di ripresa e resilienza PNRR - Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 2 "Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile". In particolare, relativamente ai servizi resi da Trenitalia, il nuovo contratto 2019 – 2033 si basa su importanti investimenti, tanto della Regione, quanto dell'Impresa Ferroviaria, anche per il rinnovo del materiale rotabile. Su questo versante, completatasi nel 2019 la fornitura avviata nel 2016 per n. 24 treni Jazz dal valore di circa 170 € mln, tutti già immessi in esercizio in Regione con elevato grado di customer satisfaction, si evidenzia che con la sottoscrizione del citato contratto di servizio 19 - 33, la flotta, già nel 2025, sarà rinnovata con n. 37 treni nuovi (n. 25 Rock, n. 5 dei quali già in esercizio sino a tutto il 2021, nel rispetto del relativo crono programma, e n. 12 Pop). Complessivamente, con riferimento al materiale rotabile, gli investimenti regionali ammontano a circa 180 € mln e quelli di Trenitalia a circa 220 € mln (oltre circa 280 € mln per impianti, infrastrutture, tecnologie ed altro). Nel corso dell'anno 2022 è stato siglato un Atto integrativo del Contratto che, modificando il Piano Investimenti, ha consentito un'anticipazione complessiva dell'immissione in esercizio dei treni nuovi. Il piano investimenti ha avuto regolare progressione e sono entrati in esercizio nel corso dell'anno 2022, n. 6 treni Rock e n. 3 treni Pop, in aggiunta ai n. 5 Roch immessi nel 2020- 2021, nel rispetto degli atti siglati. Sul versante delle reti regionali, gestite da EAV, definite le forniture per n. 12 treni nuovi destinati alle linee Sepsa e n. 9 alle linee MCNE, la programmazione degli investimenti regionali in nuovi treni, già del valore di circa 300 € mln, è ulteriormente implementata grazie ai fondi del PNRR e del relativo Fondo Complementare, con ulteriori 176,2 € mln (DM 363/21) ed ulteriori 94 € mln (DM 319/21). Particolare attenzione è dedicata anche ai servizi metropolitani gestiti dal Comune di Napoli, beneficiario di finanziamenti FESR per 98 € mln circa per l'acquisto di n. 10 treni. Nell'ambito di tali attività e sotto il profilo dell'indicatore di raggiungimento dell'obiettivo si segnala l'adozione di n. 15 decreti, definiti a seguito di istruttoria di competenza (DD nn. 4 – 11 – 12 – 13 – 14 – 31 – 35 – 49 – 50 – 70 – 74 – 81 – 141 - 142 - 161/2022).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

500801 - Attività e interventi connessi alla mobilità ferroviaria

Codice OBO	**2022OBO500801.01.01**
Descrizione OBO	**Garantire l'acquisto di nuovo materiale rotabile su ferro e/o revamping**
Codice OBSA	2022OBSA500800.01
Descrizione OBSA	Potenziare il parco rotabile regionale dedicato all'espletamento dei servizi minimi di TPL, anche attraverso l'utilizzo delle risorse del PNRR e del relativo Fondo complementare

Risultato	100	**Risultato pesato**	90

Azione	Ammissione/impegno/liquidazione delle spese				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
n. decreti dirigenziali		4,00	15,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

500801 - Attività e interventi connessi alla mobilità ferroviaria

Codice OBO	**2022OBO500801.25.01**		
Descrizione OBO	**Corretta gesione contabile della SSL**		
Codice OBSA	2022OBSA500800.25		
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL		
Missioni e Programmi	0112 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)		
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	10		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Nell'ambito delle competenze della UOD 01, relative al grado di realizzazione degli investimenti programmati, è stato raggiunto l'obiettivo di spesa del 96,69% Con riferimento alla tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture, nell'annualità 2022 la percentuale di realizzazione è pari al 96,55%, come consuntivato dalla DG 13 con nota prot. 107523 del 28.02.2023.

Risultato	100	**Risultato pesato**	10

Azione	realizzazione investimenti				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Grado di realizzazione degli investimenti: sommatoria Pagamenti totali titolo II/sommatoria competenza assestato titolo II		70,00%	96,69%	Percentuale di realizzazione	100
Azione	tempestività pagamenti				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture: decreto di liquidazione adottato entro i 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza / numero fatture complessive scadenti nell'anno 2022		95,00%	96,55%	Percentuale di realizzazione	100

500801 - Attività e interventi connessi alla mobilità ferroviaria

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

500802 - Attività e interventi connessi alla mobilità su gomma

Codice OBO	**2022OBO500802.01.01**		
Descrizione OBO	**Garantire l'acquisto di nuovo materiale rotabile su gomma**		
Codice OBSA	2022OBSA500800.01		
Descrizione OBSA	Potenziare il parco rotabile regionale dedicato all'espletamento dei servizi minimi di TPL, anche attraverso l'utilizzo delle risorse del PNRR e del relativo Fondo complementare		
Missioni e Programmi	1002 - Trasporti e diritto alla mobilità - Trasporto pubblico locale		
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	90		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Nell'ambito dell'attuazione del programma generale di investimento su materiale rotabile avviato dalla Regione Campania in coerenza con la strategia nazionale di rinnovo dei parchi automobilistici destinati al TPL gomma, ACaMIR, su ammissione a finanziamento della Direzione Generale per la Mobilità, è soggetto attuatore nonché stazione appaltante degli interventi a valere sulle diverse fonti di finanziamento (PNRR, PAC, FSC, Fondi MIT, POR FESR, PON, POC). La liquidazione delle risorse erogate all'Agenzia avviene per stati di avanzamento. Nell'anno 2022 l'obiettivo è stato raggiunto in quanto sono stati emanati n. 12 decreti dirigenziali a favore di ACaMIR volti alla realizzazione di interventi riguardanti il Piano di investimenti materiale rotabile su gomma, che sono stati finanziati con risorse provenienti da varie fonti di finanziamento come di seguito specificato: • n. 5 decreti dirigenziali di impegno risorse PNRR/PON/FSC/MIT (DD.DD. nn. 219, 279, 396, 403, 410/2022) • n. 7 Decreti di liquidazione di somme PNRR/PON/POC/MIT (DD.DD. nn. 390, 398, 474, 477, 492, 504, 511)

Risultato	100	**Risultato pesato**	90

Azione	impegno/liquidazione delle spese				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
n. decreti dirigenziali		4,00	12,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

500802 - Attività e interventi connessi alla mobilità su gomma

Codice OBO	**2022OBO500802.25.01**		
Descrizione OBO	**Corretta gesione contabile della SSL**		
Codice OBSA	2022OBSA500800.25		
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL		
Missioni e Programmi	0112 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)		
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	10		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	La UOD 500802, con riguardo alla riduzione dello stock di fatture impagate, ha registrato per l'anno 2022 un decremento che consente il raggiungimento del target. Il numero delle fatture impagate è pari a 44, il numero delle fatture impagate (scadenza 31/12/2021) è pari ad 102. Per cui stock al 31.12.2021-stock al 31.12.2022 cioè 102-44 = 58. Dunque 58/102 = 58,86%. Pertanto la percentuale di realizzazione è pari a 58,86%. Nell'ambito delle competenze della UOD 02, relative al grado di realizzazione degli investimenti programmati, è stato raggiunto l'obiettivo di spesa del 75,25% Con riferimento alla tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture, nell'annualità 2022 la percentuale di realizzazione è pari al 94,76%, come consuntivato dalla DG 13 con nota prot. 107523 del 28.02.2023. Le motivazioni sono da ascrivere a diversi fattori: - DURC non regolare; - trasmissione tardiva delle fatture da parte delle aziende rispetto all'organizzazione della SSL per la liquidazione; - mancato accredito dei fondi ministeriali nell'ultimo trimestre dell'anno 2022.		
Risultato	99,92	**Risultato pesato**	9,992

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

500802 - Attività e interventi connessi alla mobilità su gomma

Codice OBO	**2022OBO500802.25.01**
Descrizione OBO	**Corretta gesione contabile della SSL**
Codice OBSA	2022OBSA500800.25
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL

Azione	riduzione dello stock di fatture impagate				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Riduzione dello stock di fatture impagate: stock al 31.12.2021-stock al 31.12.2022/stock al 31.12.2021		25,00%	58,86%	Percentuale di realizzazione	100
Azione	realizzazione investimenti				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Grado di realizzazione degli investimenti: sommatoria Pagamenti totali titolo II/sommatoria competenza assestato titolo II		70,00%	75,25%	Percentuale di realizzazione	100
Azione	tempestività dei pagamenti				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture: decreto di liquidazione adottato entro i 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza / numero fatture complessive scadenti nell'anno 2022		95,00%	94,76%	Percentuale di realizzazione	99,75

500802 - Attività e interventi connessi alla mobilità su gomma	
Risultato Struttura	99,99
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

500803 - Infrastrutture logistiche, portuali e aeroportuali, trasporti merci

Codice OBO	**2022OBO500803.02.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare l'adeguamento e potenziamento delle infrastrutture portuali**		
Codice OBSA	2022OBSA500800.02		
Descrizione OBSA	Adeguare e potenziare le infrastrutture portuali campane e i collegamenti marittimi		
Missioni e Programmi	1006 - Trasporti e diritto alla mobilità - Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)		
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	90		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Nel 2022, nell'ambito delle competenze della UOD, è proseguita l'attività finalizzata ad assicurare in maniera adeguata ed efficace la manutenzione dei porti regionali. Sono stati, inoltre, disposti i provvedimenti connessi all'attuazione degli interventi di riqualificazione e messa in sicurezza delle infrastrutture portuali di interesse regionale. In particolare, relativamente agli interventi finalizzati allo sviluppo della portualità regionale, sono stati adottati un numero di decreti dirigenziali pari a 22, di cui 8 ammissioni al finanziamento dei porti dei Comuni di Torre Annunziata, Policastro Bussentino, Cetara, Bacoli, Forio, Positano, Ischia e Pozzuoli, Maiori ed Amalfi, mentre 14 relativi a liquidazioni per stati d'avanzamento lavori.
Risultato	100
Risultato pesato	90

Azione	Ammissione/impegno/liquidazione delle spese				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
n. decreti dirigenziali	0,00	6,00	22,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

500803 - Infrastrutture logistiche, portuali e aeroportuali, trasporti merci

Codice OBO	**2022OBO500803.25.01**			
Descrizione OBO	**Corretta gesione contabile della SSL**			
Codice OBSA	2022OBSA500800.25			
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL			
Missioni e Programmi	0112 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)			
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	10			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No

Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Con riferimento alla riduzione dello stock di fatture impagate, nell'anno 2022 si è registrato un numero di impagate pari a 5, a fronte delle 15 del 2021. Pertanto il valore dell'indicatore è pari al 66%. Nell'ambito delle competenze della UOD 03, relative al grado di realizzazione degli investimenti programmati, è stato raggiunto l'obiettivo del 72,98%. Con riferimento alla tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture, nell'annualità 2022 la percentuale di realizzazione è pari al 95,43%, come consuntivato dalla DG 13 con nota prot. 107523 del 28.02.2023.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	10

Azione	riduzione dello stock di fatture impagate				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Riduzione dello stock di fatture impagate: stock al 31.12.2021-stock al 31.12.2022/stock al 31.12.2021		25,00%	66,00%	Percentuale di realizzazione	100
Azione	realizzazione investimenti				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Grado di realizzazione degli investimenti: sommatoria Pagamenti totali titolo II/sommatoria competenza assestato titolo II		70,00%	72,98%	Percentuale di realizzazione	100
Azione	tempestività dei pagamenti				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture: decreto di liquidazione adottato entro i 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza / numero fatture complessive scadenti nell'anno 2022		95,00%	95,43%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

500803 - Infrastrutture logistiche, portuali e aeroportuali, trasporti merci

500803 - Infrastrutture logistiche, portuali e aeroportuali, trasporti merci	
Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

500804 - Demanio marittimo portuale

Codice OBO	**2022OBO500804.02.01**		
Descrizione OBO	**Attività di gestione del demanio marittimo portuale**		
Codice OBSA	2022OBSA500800.02		
Descrizione OBSA	Adeguare e potenziare le infrastrutture portuali campane e i collegamenti marittimi		
Missioni e Programmi	1006 - Trasporti e diritto alla mobilità - Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)		
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Enti locali territoriali		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	90		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

500804 - Demanio marittimo portuale

Codice OBO	**2022OBO500804.02.01**
Descrizione OBO	**Attività di gestione del demanio marittimo portuale**
Codice OBSA	2022OBSA500800.02
Descrizione OBSA	Adeguare e potenziare le infrastrutture portuali campane e i collegamenti marittimi
Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Ai sensi dell'art. 40 della L.R. n. 5/2021 le funzioni amministrative relative al rilascio di concessioni di beni del demanio marittimo nei porti di rilevanza regionale e interregionale sono conferite ai Comuni nel cui territorio rientrano i predetti ambiti portuali, fatto salvo la possibilità per i Comuni di rinunciare alla potestà amministrativa entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione della legge. Altresì, ai sensi del comma 3 dell'art. 40 L.R. n. 5/2021, restano di competenza della Regione la gestione e le modalità di utilizzazione di tutti gli spazi delle banchine o tratti di banchine portuali, con le annesse infrastrutture ed i prospicienti specchi acquei, destinati ai servizi di collegamenti marittimi in ambito regionale oltre che la manutenzione straordinaria delle infrastrutture portuali. A decorrere dal 1 gennaio 2022, pertanto, per effetto della disposizione di cui sopra in combinato con la DGR di attuazione n. 482/2021, le competenze regionali in materia di rilascio di concessioni demaniali marittime sono limitate agli ambiti portuali di Torre Annunziata e Torre del Greco, a seguito della rinuncia al conferimento disposta dai Comuni territorialmente competenti. Il conferimento è avvenuto a seguito di specifici verbali di consegna sottoscritti con i Comuni interessati, nell'ambito dei quali sono state disciplinate, in attuazione della DGR n. 482/2021, le modalità di definizione dei procedimenti avviati e non conclusi relativi a concessioni demaniali marittime non rientranti nella fattispecie disciplinata dalla DGR n. 622/2020. Nel corso dell'anno 2022 sono stati adottati complessivamente n. 8 decreti dirigenziali, di cui n. 6 in esecuzione degli accordi intercorsi in sede di sottoscrizione dei predetti verbali di consegna, di seguito indicati: - D.D. n. 59 del 26.5.2022 avente ad oggetto – "Porto di S. Marco di Castellabate - procedura paraconcorsuale per affidamento a CDM su area tecnica - nomina commissione di valutazione". - D.D. n. 60 del 26.5.2022 avente ad oggetto: "Porto di Amalfi - procedura paraconcorsuale per affidamento concessione distributore carburante - nomina commissione di valutazione". - D.D. n. 40 del 04.07.2022 avente ad oggetto: "Art.40 L.R. DGR n. 483/2021- Definizione, su delega del Comune di Agropoli, della procedura di evidenza pubblica per il rilascio di concessione demaniale marittima nel porto di Agropoli". - D.D. n. 90 del 27.7.2022 avente ad oggetto: "Art.40 L.R. DGR n. 483/2021. Definizione, su delega del Comune di Castellabate, della procedura di evidenza pubblica per il rilascio di concessione demaniale marittima nel porto di Castellabate". - D.D. n. 93 del 04.08.2022 avente ad oggetto "Procedura comparativa per rinnovo concessioni demaniali n 7/2014 e 55/2013 – nomina Commissione di valutazione". -D.D. n. 127 del 18.11.2022 avente ad oggetto: "Procedura paraconcorsuale per il rinnovo della concessione demaniale marittima n. 23/2015 nel porto di Amalfi. Aggiudicazione Sono stati altresì adottati - D.D. n. 36 del 04.04.2022 avente ad oggetto "Concessione demaniale n.149 del 19.12.2018. Pontile di attracco per gli aliscafi sito nel porto di Casamicciola. Determinazioni". - D.D. n. 32 del 13.06.2022 avente ad oggetto "Porto di Torre del Greco. Regolamentazione e disciplina degli usi e delle attività nelle aree portuali". Con riferimento alle competenze demaniali relative alle concessioni portuali dei Comuni di Torre Annunziata e Torre del Greco ed a quelle dei pontili dedicati al TPL, sono state adottate 16 note e sono state sottoscritte 12 nuove concessioni demaniali marittime.

Risultato	100	**Risultato pesato**	90

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

500804 - Demanio marittimo portuale

Codice OBO	**2022OBO500804.02.01**
Descrizione OBO	**Attività di gestione del demanio marittimo portuale**
Codice OBSA	2022OBSA500800.02
Descrizione OBSA	Adeguare e potenziare le infrastrutture portuali campane e i collegamenti marittimi

Azione	concessioni/autorizzazioni demaniali				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
n. provvedimenti/note		12,00	24,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

Codice OBO	**2022OBO500804.25.01**		
Descrizione OBO	**Corretta gesione contabile della SSL**		
Codice OBSA	2022OBSA500800.25		
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL		
Missioni e Programmi	0112 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)		
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	10		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No

Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Con riferimento alla tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture, nell'annualità 2022 la percentuale di realizzazione è pari al 56,25%, come consuntivato dalla DG 13 con nota prot. 107523 del 28.02.2023. Il risultato è da ascrivere al mancato pagamento nei termini della fattura n. 23/FV della società Capitan Morgan. L'istruttoria per la liquidazione del suddetto documento contabile ha richiesto tempi più lunghi anche in considerazione del DURC (prot. INPS_32523284 del 30/08/2022) risultato "in verifica" come comunicato con nota prot. 442451 del 09/09/2022 sia alla società Capitan Morgan, che alla DG risorse finanziarie. Il decreto di liquidazione è stato assunto il 17/10/2022, all'esito del DURC regolare rilasciato in data 10/10/2022.		
Risultato	59,21	**Risultato pesato**	5,921

Azione	tempestività pagamenti				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture: decreto di liquidazione adottato entro i 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza / numero fatture complessive scadenti nell'anno 2022		95,00%	56,25%	Percentuale di realizzazione	59,21

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

500804 - Demanio marittimo portuale

500804 - Demanio marittimo portuale	
Risultato Struttura	95,92
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

500805 - Gestione finanziaria- Monitoraggio e controllo degli interventi di competenza della DG

Codice OBO	**2022OBO500805.05.01**			
Descrizione OBO	**Garantire il monitoraggio procedurale, fisico, finanziario, verifica e controllo della spesa degli interventi e monitoraggio delle entrate**			
Codice OBSA	2022OBSA500800.05			
Descrizione OBSA	Ottimizzare le attività di verifica e monitoraggio della Direzione Generale			
Missioni e Programmi	1002 - Trasporti e diritto alla mobilità - Trasporto pubblico locale			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	100			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Sono stati costantemente monitorati i flussi di entrate e spese le cui risultanze hanno consentito l'elaborazione di n. 3 report (1°gennaio-marzo, 2°aprile-giugno, 3°luglio settembre) complessivi con l'obiettivo di fornire elementi utili alla identificazione delle risorse finanziarie ed alla loro corretta allocazione all'interno del budget assegnato alla DG per la Mobilità.

Risultato	100	**Risultato pesato**	100

Azione	predisposizione di report di monitoraggio procedurale, fisico e finanziario				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
n. report		2,00	3,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

500805 - Gestione finanziaria- Monitoraggio e controllo degli interventi di competenza della DG	
Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

500806 - Infrastrutture ferroviarie

Codice OBO	**2022OBO500806.03.01**			
Descrizione OBO	**Potenziare e ammodernare le infrastrutture ferroviarie**			
Codice OBSA	2022OBSA500800.03			
Descrizione OBSA	Sviluppare e mettere in sicurezza le infrastrutture ferroviarie, anche attraverso l'utilizzo delle risorse del PNRR e del relativo Fondo complementare			
Missioni e Programmi	1006 - Trasporti e diritto alla mobilità - Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)			
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Enti locali territoriali Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	90			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Nell'ambito delle competenze della UOD 06, relative alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle reti ferroviarie, all'attuazione degli interventi infrastrutturali per il potenziamento e l'ammodernamento della rete, a valere su diverse fonti di finanziamento (APQ 2000/2006, FSC 2007/2013, AdP Regione – MIT del 17/12/2002, POC 2014/2020, POR 2014/2020, Rinvenienze POR, FSC 2014/2020), nonché relative al supporto tecnico connesso con la programmazione e lo sviluppo degli interventi infrastrutturali, nel corso dell'anno 2022 sono stati emanati per l'attuazione degli interventi n. 147 decreti dirigenziali efficaci di cui n. 3 di ammissione Provvisoria/Definitiva a finanziamento e n.144 di impegno/erogazione. I citati provvedimenti sono stati emanati sia nel rispetto delle modalità e delle procedure disposte negli atti di convenzione sottoscritti dalla DG Mobilita con le competenti SUA, sia nel rispetto della tempistica disposta dalla Presidenza della G.R. per l'attuazione delle procedure istruttorie. L'importo complessivamente erogato per gli interventi di competenza della UOD 06 è stato pari a circa 211 M€. Nel corso dell'anno 2022 è proseguito, per l'ottimizzazione dell'organizzazione di ufficio, il lavoro di sistematizzazione e smaterializzazione degli archivi, con particolare riferimento a tutta la documentazione afferente gli interventi in corso in arrivo dal protocollo generale, anche in relazione alle indicazioni generali in tema di digitalizzazione dei processi. Ciò al fine di ottimizzare, velocizzare e controllare, attraverso analisi multilivello coerenti con l'inquadramento del personale, le procedure consentendo di migliorare ed integrare le performance dell'Unità sia con personale in presenza che con personale in Lavoro Agile.

Risultato	100	**Risultato pesato**	90

Azione	Ammissione/impegno/liquidazione delle spese				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
n. decreti dirigenziali		40,00	147,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

500806 - Infrastrutture ferroviarie

Codice OBO	**2022OBO500806.25.01**			
Descrizione OBO	**Corretta gesione contabile della SSL**			
Codice OBSA	2022OBSA500800.25			
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL			
Missioni e Programmi	0112 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)			
Stakeholders	Enti locali territoriali Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	10			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)				
Capitoli				
Relazione su monitoraggio e valutazione	Nell'ambito delle competenze della UOD 06, relative al grado di realizzazione degli investimenti programmati per interventi sulla rete ferroviaria nonché attuazione e gestione degli interventi infrastrutturali finanziati nelle materie di competenza a valere su diverse fonti di finanziamento (APQ 2000/2006, FSC 2007/2013, POC 2014/2020, POR 2014/2020, FSC 2014/2020, PNRR), nel corso dell'anno 2022, in relazione agli stanziamenti è stato raggiunto e superato l'obiettivo di spesa del 98,32%. L'obiettivo è stato raggiunto attraverso il costante controllo della spesa dei soggetti beneficiari da parte del personale incaricato della UOD, verificando lo stato di attuazione delle procedure per il rispetto dei cronoprogrammi, l'aggiornamento degli stessi, finalizzato attraverso ogni più opportuna disposizione dirigenziale di competenza della UOD, d'intesa con la Direzione Generale, per l'ottimizzazione delle risorse derivanti dai provvedimenti della Giunta Regionale.			
Risultato	100	**Risultato pesato**	10	

Azione	realizzazione investimenti				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Grado di realizzazione degli investimenti: sommatoria Pagamenti totali titolo II/sommatoria competenza assestato titolo II		70,00%	98,32%	Percentuale di realizzazione	100

500806 - Infrastrutture ferroviarie

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

500807 - Infrastrutture viarie e viabilità regionale

Codice OBO	**2022OBO500807.04.01**		
Descrizione OBO	**Garantire l'attuazione degli interventi di viabilità e sicurezza sulle strade regionali**		
Codice OBSA	2022OBSA500800.04		
Descrizione OBSA	Assicurare interventi di gestione e manutenzione delle reti stradali regionali al fine di garantire il mantenimento di adeguate condizioni di viabilità e di sicurezza. Sviluppo della rete regionale delle ciclovie, anche attraverso l'utilizzo di risorse del PNRR e del relativo Fondo complementare		
Missioni e Programmi	1006 - Trasporti e diritto alla mobilità - Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)		
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Enti locali territoriali Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	90		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Nell'ambito delle competenze della UOD 07, relative alla programmazione e coordinamento interventi sulla rete viaria appartenenti al demanio regionale nonché attuazione e gestione degli interventi infrastrutturali finanziati nelle materie di competenza a valere su diverse fonti di finanziamento (APQ 2000/2006, FSC 2007/2013, POC 2014/2020, POR 2014/2020, FSC 2014/2020), nel corso dell'anno 2022 sono stati emanati per l'attuazione del complesso di interventi programmati n. 161 decreti dirigenziali di cui n. 35 di ammissione a finanziamento e n.136 di impegno ed erogazione. I citati provvedimenti sono stati emanati sia nel rispetto delle modalità e delle procedure disposte negli atti di convenzione sottoscritti dalla DG Mobilita con i competenti Soggetti Beneficiari, sia nel rispetto della tempistica disposta dalla Presidenza della G.R. per l'attuazione delle procedure istruttorie e tenuto conto della necessità, talvolta, di richiedere integrazioni alla documentazione trasmessa dai Beneficiari stessi. L'importo complessivamente erogato per gli interventi di competenza della UOD 07 è stato pari a circa 73 M€. Nel corso dell'anno 2022 è proseguito, per l'ottimizzazione dell'organizzazione di ufficio, il lavoro di sistematizzazione e smaterializzazione degli archivi, con particolare riferimento a tutta la documentazione afferente gli interventi in corso in arrivo dal protocollo generale, anche in relazione alle indicazioni generali in tema di digitalizzazione dei processi. Ciò al fine di ottimizzare, velocizzare e controllare, attraverso analisi multilivello coerenti con l'inquadramento del personale, le procedure consentendo di migliorare ed integrare le performance dell'Unità sia con personale in presenza che con personale in Lavoro Agile.

Risultato	100	**Risultato pesato**	90

Azione	Ammissione/impegno/liquidazione delle spese				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
n. decreti dirigenziali		40,00	161,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

500807 - Infrastrutture viarie e viabilità regionale

Codice OBO	**2022OBO500807.25.01**			
Descrizione OBO	**Corretta gesione contabile della SSL**			
Codice OBSA	2022OBSA500800.25			
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL			
Missioni e Programmi	0112 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)			
Stakeholders	Enti locali territoriali Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	10			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Nell'ambito delle competenze della UOD 07, relative al grado di realizzazione degli investimenti programmati per interventi sulla rete viaria appartenenti al demanio regionale nonché attuazione e gestione degli interventi infrastrutturali finanziati nelle materie di competenza a valere su diverse fonti di finanziamento (APQ 2000/2006, FSC 2007/2013, POC 2014/2020, POR 2014/2020, FSC 2014/2020), nel corso dell'anno 2022, in relazione agli stanziamenti è stato raggiunto l'obiettivo di spesa del 78,44%. L'obiettivo è stato raggiunto attraverso il costante controllo della spesa dei soggetti beneficiari da parte del personale incaricato della UOD, verificando lo stato di attuazione delle procedure per il rispetto dei cronoprogrammi, l'aggiornamento degli stessi, finalizzato attraverso ogni più opportuna disposizione dirigenziale di competenza della UOD, d'intesa con la Direzione Generale, per l'ottimizzazione delle risorse derivanti dai provvedimenti della Giunta Regionale.
Risultato	100 — **Risultato pesato** 10

Azione	realizzazione investimenti				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Grado di realizzazione degli investimenti: sommatoria Pagamenti totali titolo II/sommatoria competenza assestato titolo II		70,00%	78,44%	Percentuale di realizzazione	100

500807 - Infrastrutture viarie e viabilità regionale

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

500808 - Mobilità sostenibile e rapporti con le Amministrazioni centrali

Codice OBO	**2022OBO500808.04.01**		
Descrizione OBO	**Potenziare e ammodernare il sistema delle piste ciclabili e della mobilità sostenibile**		
Codice OBSA	2022OBSA500800.04		
Descrizione OBSA	Assicurare interventi di gestione e manutenzione delle reti stradali regionali al fine di garantire il mantenimento di adeguate condizioni di viabilità e di sicurezza. Sviluppo della rete regionale delle ciclovie, anche attraverso l'utilizzo di risorse del PNRR e del relativo Fondo complementare		
Missioni e Programmi	1005 - Trasporti e diritto alla mobilità - Viabilità e infrastrutture stradali		
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Enti locali territoriali Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	90		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Nel corso del 2022 si è proseguito con l'attuazione del Programma per la progettazione e realizzazione di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza della circolazione ciclistica cittadina (D.M. 468/2017), nonché al consolidamento degli interventi destinati alla realizzazione, messa in sicurezza, adeguamento di percorsi ciclabili e pedonali cittadini (ai sensi ei Decreti MIT n. 481/2016 e n. 553/2018). Inoltre, si è dato seguito all'attuazione di tutte le azioni propedeutiche alla predisposizione dei relativi Piani regionali. Sono stati adottati i seguenti decreti dirigenziali che hanno consentito il pieno raggiungimento del target previsto.: 1. DD n. 2 del 14/02/2022 con il quale si è proceduto alla liquidazione del saldo per il Comune di Casal di Principe; 2. DD n. 5 del 06/06/2022 con il quale si è proceduto all'Ammissione provvisoria per il Comune di Nocera Inferiore; 3. DD n. 64 del 06/06/2022 per l'Accertamento fondi ex DM 468/2017; 4. DD n. 6 del 22/06/2022 per l'impegno di spesa per i Comuni di Acerra, Capaccio e Casalnuovo; 5. DD n. 12 del 07/07/2022 con il quale si è proceduto alla liquidazione del saldo per il Comune di Acerra; 6. DD n. 21 del 21/10/2022 per l'Ammissione Definitiva e per la liquidazione della I rata per il Comune di Nocera Inferiore; 7. DD n. 20 del 21/10/2022 con il quale si è proceduto alla liquidazione del saldo per il Comune di Capaccio-Paestum; 8. DD n 120 del 27/10/2022 per la nomina del gruppo di lavoro VAS - Valutazione Ambientale Strategica per il Piano Regionale Mobilità ciclistica ex DGR 481/2016; 9. DD n. 32 del 23/12/2022 con il quale si è proceduto al disimpegno e contestualmente alla risoluzione della Convenzione per il Comune di Marigliano.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	90

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

500808 - Mobilità sostenibile e rapporti con le Amministrazioni centrali

Codice OBO	**2022OBO500808.04.01**
Descrizione OBO	**Potenziare e ammodernare il sistema delle piste ciclabili e della mobilità sostenibile**
Codice OBSA	2022OBSA500800.04
Descrizione OBSA	Assicurare interventi di gestione e manutenzione delle reti stradali regionali al fine di garantire il mantenimento di adeguate condizioni di viabilità e di sicurezza. Sviluppo della rete regionale delle ciclovie, anche attraverso l'utilizzo di risorse del PNRR e del relativo Fondo complementare

Azione	Ammissione/impegno/liquidazione delle spese				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
n. decreti dirigenziali		6,00	9,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

Codice OBO	**2022OBO500808.25.01**		
Descrizione OBO	**Corretta gesione contabile della SSL**		
Codice OBSA	2022OBSA500800.25		
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL		
Missioni e Programmi	0112 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)		
Stakeholders	Enti locali territoriali Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	10		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No

Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Nell'ambito delle competenze della UOD 08, relative al grado di realizzazione degli investimenti programmati, è stato raggiunto l'obiettivo di spesa del 73,69%		
Risultato	100	**Risultato pesato**	10

Azione	realizzazione investimenti				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Grado di realizzazione degli investimenti: sommatoria Pagamenti totali titolo II/sommatoria competenza assestato titolo II		70,00%	73,69%	Percentuale di realizzazione	100

500808 - Mobilità sostenibile e rapporti con le Amministrazioni centrali	
Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

500891 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBO	**2022OBO500891.06.01**			
Descrizione OBO	**Garantire la vigilanza e il controllo sulle aziende di TPL sull'osservanza degli obblighi di servizio e tariffari, della carta della mobilità e degli standard di qualità**			
Codice OBSA	2022OBSA500800.06			
Descrizione OBSA	Ottimizzare le attività di verifica e monitoraggio dei contratti di servizio			
Missioni e Programmi	1002 - Trasporti e diritto alla mobilità - Trasporto pubblico locale			
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Cittadini e collettività Pendolari			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	100			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)				
Capitoli				
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'obiettivo di ottimizzare le attività di vigilanza e controllo dei contratti di servizio di TPL, tenuto conto anche delle esigenze connesse alla fase di transizione tra la conclusione del periodo di emergenza socio-sanitaria e la ripresa del servizio ordinario, deve ritenersi pienamente raggiunto, così come pienamente soddisfatto è il target per esso previsto. In particolare, nell'annualità 2022 sono stati redatti 3 report che sintetizzano le attività di volta in volta programmate nei diversi comitati tecnici di Direzione, tenutisi rispettivamente il 18 Febbraio 2022, il 25 Maggio 2022 e il 13 Settembre 2022 e attuate entro il 31.12.2022: Le prevalenti attività ispettive dettagliate nei report riguardano in particolare: • monitoraggio fino al 30.6.2022 dei servizi aggiuntivi considerati "indispensabili", ossia non sopprimibili in quanto necessari a fronteggiare specifiche esigenze scolastiche o territoriali, al fine di verificare il rispetto degli indici di riempimento dei veicoli e la loro effettiva utilizzazione da parte dell'utenza; • controlli ordinari sulla regolarità dei servizi eserciti dalle Aziende titolari dei contratti di servizio; • monitoraggio del Piano straordinario di potenziamento dei servizi di trasporto pubblico locale per l'anno scolastico/accademico 2022/2023 per far fronte al fenomeno del sovraffollamento di utenza studentesca • servizi ispettivi sulle reti ferroviarie regionali in conformità con i "Piani di miglioramento del monitoraggio" redatti ai sensi della Misura 3.4 della Delibera ART n. 16/2018.			
Risultato	100	**Risultato pesato**	100	

Azione	predisposizione di report sull'attività di vigilanza e controllo sulle aziende TPL				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
n. report		2,00	3,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

500891 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Risultato Struttura	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

500891 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

500892 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Codice OBO	**2022OBO500892.05.01**			
Descrizione OBO	**Garantire il monitoraggio del contenzioso**			
Codice OBSA	2022OBSA500800.05			
Descrizione OBSA	Ottimizzare le attività di verifica e monitoraggio della Direzione Generale			
Missioni e Programmi	1002 - Trasporti e diritto alla mobilità - Trasporto pubblico locale			
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	90			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)				
Capitoli				
Relazione su monitoraggio e valutazione	La DG 5008 svolge molteplici attività che hanno come destinatari sia altri enti pubblici che soggetti privati. La notevole mole di rapporti intercorsi ha fatto sorgere, nel tempo, un cospicuo contenzioso, soprattutto amministrativo e civile. Allo scopo di supportare la Direzione Generale e le strutture di secondo livello nella gestione dei relativi procedimenti è stato costituito dal 2017 un apposito gruppo di lavoro. Nell'ambito delle attività di tale gruppo, oltre alla gestione e implementazione di uno specifico database, vengono prodotti anche report aventi ad oggetto, in particolar modo, i contenziosi di maggiore complessità e rilevanza economica. Nel corso del 2022, alla luce di quanto precedentemente descritto, sono stati elaborati 2 report riguardanti una ricognizione sui complessi e articolati contenziosi in cui è coinvolta EAV (gennaio 2022), nonché un report ricognitivo sul contenzioso Del Prete COGERI (maggio 2022).			
Risultato	100	**Risultato pesato**	90	

Azione	predisposizione di report di monitoraggio del contenzioso				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
n. report		2,00	2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

500892 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Codice OBO	**2022OBO500892.25.01**			
Descrizione OBO	**Corretta gesione contabile della SSL**			
Codice OBSA	2022OBSA500800.25			
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL			
Missioni e Programmi	0112 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)			
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	10			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)				
Capitoli				
Relazione su monitoraggio e valutazione	Nell'ambito delle competenze della STAFF 500892, relative al grado di realizzazione degli investimenti programmati, è stato raggiunto l'obiettivo di spesa del 100%			
Risultato	100	**Risultato pesato**	10	

Azione	realizzazione investimenti				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Grado di realizzazione degli investimenti: sommatoria Pagamenti totali titolo II/sommatoria competenza assestato titolo II		70,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

500892 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	
Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

500893 - STAFF - Società, Enti e Organismi di riferimento

Codice OBO	**2022OBO500893.07.01**		
Descrizione OBO	**Garantire i servizi di mobilità turistica per la promozione e la fruizione del patrimonio turistico regionale**		
Codice OBSA	2022OBSA500800.07		
Descrizione OBSA	Garantire i servizi minimi di TPL su gomma e su ferro. Promuovere i servizi di mobilità turistica		
Missioni e Programmi	1006 - Trasporti e diritto alla mobilità - Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)		
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	90		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Nel settore della mobilità turistica, nel corso del 2022, è stata data progressione ai relativi interventi, tra i quali, quelli con soggetto attuatore ACaMIR, programmati originariamente con DGR n. 278 del 08.05.2018, a valere sul POC 2014/2020, per un valore di 3 € mln, e quindi, per le annualità successive, con DGR n. 113 del 26.03.2019 per € mln 2,17, con DGR n. 239 del 08.03.2021, per € mln 0,9 mln, con DGR n. 91 del 01.03.2022 per € mln 2,930 a valere sulle medesime risorse. Con l'ultima DGR citata, inoltre, in ragione degli esiti positivi del progetto, si è proceduto, inoltre, all'aggiornamento della programmazione sino all'anno 2025. Le iniziative non costituiscono un numero chiuso ma sono variabili in considerazione delle diverse esigenze, nonchè della pregnanza e della significatività delle proposte in ragione dei criteri dettati dagli atti di indirizzo. Esse, per il 2022, hanno riguardato i seguenti collegamenti su ferro, attuati anche con materiale rotabile d'epoca: "Campania express – viaggi tra Napoli e Sorrento", per una migliore fruizione del patrimonio paesaggistico, storico, culturale ed artistico esistente lungo la direttrice tra Napoli e Sorrento; "Reggia Express", convoglio d'epoca per il collegamento speciale "Napoli - Reggia di Caserta", per una visita agevolata e guidata del sito vanvitelliano con l'aggiunta di visite a luoghi caratteristici e degustazioni di prodotti tipici delle zone attraversate; "Capua Vetere - Capua Express" convoglio d'epoca per il collegamento speciale "Caserta –S. Maria Capua Vetere – Capua", per una visita nei luoghi di rilevanza storico - culturale; Rafforzamento della tratta ferroviaria "Benevento Pietrelcina"; Treno storico "Avellino-Rocchetta Sant'Antonio"; "Napoli, Pietrarsa, Pompei, Paestum", convoglio d'epoca per il collegamento tra le dette località turistiche e per agevolare la fruizione del patrimonio da visitare; prolungamento della tratta ferroviaria ad Alta Velocità fino a Sapri, con le fermate obbligatorie intermedie ad Agropoli e Vallo della Lucania. L'intervento ha avuto regolare svolgimento e sono stati emessi i dd. nn. 4 -5- 7- 8/2022, che hanno consentito di rispettare l'indicatore previsto e di incrementarlo.

Risultato	100	**Risultato pesato**	90

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

500893 - STAFF - Società, Enti e Organismi di riferimento

Codice OBO	**2022OBO500893.07.01**
Descrizione OBO	**Garantire i servizi di mobilità turistica per la promozione e la fruizione del patrimonio turistico regionale**
Codice OBSA	2022OBSA500800.07
Descrizione OBSA	Garantire i servizi minimi di TPL su gomma e su ferro. Promuovere i servizi di mobilità turistica

Azione	Ammissione/impegno/liquidazione delle spese				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
n. decreti dirigenziali		2,00	4,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

500893 - STAFF - Società, Enti e Organismi di riferimento

Codice OBO	**2022OBO500893.25.01**		
Descrizione OBO	**Corretta gesione contabile della SSL**		
Codice OBSA	2022OBSA500800.25		
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL		
Missioni e Programmi	0112 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)		
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	10		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Nell'ambito delle competenze dello STAFF 500893, relative al grado di realizzazione degli investimenti programmati, è stato raggiunto l'obiettivo di spesa del 75,57% Nell'annualità 2022 le fatture pervenute alla struttura staff 500893 sono due, entrambe per il progetto ULISSE II. Entrambe le fatture sono state liquidate nei dieci giorni antecedenti la scadenza. Pertanto la percentuale di realizzazione è pari al 100%.

Risultato	100	**Risultato pesato**	10

Azione	realizzazione investimenti				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Grado di realizzazione degli investimenti: sommatoria Pagamenti totali titolo II/sommatoria competenza assestato titolo II		70,00%	75,57%	Percentuale di realizzazione	100
Azione	tempestività pagamenti				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture: decreto di liquidazione adottato entro i 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza / numero fatture complessive scadenti nell'anno 2022		95,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

500893 - STAFF - Società, Enti e Organismi di riferimento

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

500894 - STAFF - Supporto tecnico operativo per l'attuazione della deliberazione CIPE n. 54/2016 e ss.mm. e ii.

Codice OBO	**2022OBO500894.04.01**			
Descrizione OBO	**Delibera CIPE 54/2016. Interventi a regia regionale coerenti con i programmi di intervento sulla viabilità regionale.**			
Codice OBSA	2022OBSA500800.04			
Descrizione OBSA	Assicurare interventi di gestione e manutenzione delle reti stradali regionali al fine di garantire il mantenimento di adeguate condizioni di viabilità e di sicurezza. Sviluppo della rete regionale delle ciclovie, anche attraverso l'utilizzo di risorse del PNRR e del relativo Fondo complementare			
Missioni e Programmi	1006 - Trasporti e diritto alla mobilità - Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)			
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	90			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)				
Capitoli				
Relazione su monitoraggio e valutazione	Nel corso dell'anno 2022, grazie all'ingegnerizzazione delle attività istruttorie e alla formazione del personale neoassunto assegnato allo Staff, è stato possibile raggiungere e superare il target assegnato, con conseguente efficientamento delle procedure di erogazione dei finanziamenti agli Enti beneficiari. Nello specifico le tipologie di decreti di competenza dello Staff sono di seguito dettagliate: • n. 45 decreti di ammissione provvisoria a finanziamento • n. 295 decreti di ammissione definitiva/impegno/liquidazione; • n. 18 altre tipologie (rettifiche, annullamento, ecc.).			
Risultato	100	**Risultato pesato**	90	

Azione	Ammissione/impegno/liquidazione delle spese				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
n. decreti dirigenziali		300,00	358,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500800 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

500894 - STAFF - Supporto tecnico operativo per l'attuazione della deliberazione CIPE n. 54/2016 e ss.mm. e ii.

Codice OBO	**2022OBO500894.25.01**			
Descrizione OBO	**Corretta gesione contabile della SSL**			
Codice OBSA	2022OBSA500800.25			
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL			
Missioni e Programmi	0112 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)			
Stakeholders	Enti locali territoriali Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	10			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	I capitoli di spesa annoverati al titolo II del bilancio gestionale 2022 assegnati alla competenza gestionale dello Staff 50.08.94 sono: U02976, U02978, U02983, U02984 E U02985. Nel corso dell'anno 2022 sono stati disposti pagamenti per complessivi € 33.920.339,87 a fronte dell'ammontare complessivo degli stanziamenti di competenza di detti capitoli pari a € 41.622.550,88. Pertanto il target raggiunto è pari a 81,50%. Nel corso dell'anno 2022 sono pervenute allo Staff 50.08.94 n. 107 fatture. Le stesse sono state tutte liquidate nei termini indicati dall'OBO. I decreti di liquidazione sono stati mandati alla ragioneria, mediamente 9 giorni solari dopo la data della fattura, mentre i tempi minimi e massimi sono stati, rispettivamente, di n. 2 e di n. 15 giorni solari.

Risultato	100	**Risultato pesato**	10

Azione	realizzazione investimenti				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Grado di realizzazione degli investimenti: sommatoria Pagamenti totali titolo II/sommatoria competenza assestato titolo II		70,00%	81,50%	Percentuale di realizzazione	100
Azione	tempestività pagamenti				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture: decreto di liquidazione adottato entro i 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza / numero fatture complessive scadenti nell'anno 2022		95,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

500894 - STAFF - Supporto tecnico operativo per l'attuazione della deliberazione CIPE n. 54/2016 e ss.mm. e ii.

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

Codice OBSA	**2022OBSA500900.06**			
Descrizione OBSA	**Elaborare il Masterplan del Litorale costiero Salerno Sud**			
Codice OBST	OBST.09			
Descrizione OBST	Promozione della qualità dei territori e sostegno alle politiche abitative			
Missioni e Programmi	0801 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Urbanistica e assetto del territorio			
Stakeholders	Enti locali territoriali Associazioni del territorio e di categoria Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	7			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione			
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			
Altre SPL coinvolte	Programmazione Unitaria			
Altre PA o soggetti coinvolti	Staff 500994, Staff 500992, UOD 500906, MiBACT.			
Capitoli	U05309, U05313 e U05315			
Nota				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

Codice OBSA	**2022OBSA500900.06**
Descrizione OBSA	**Elaborare il Masterplan del Litorale costiero Salerno Sud**
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'obiettivo è stato pianamente raggiunto. Infatti, oltre a predisporre la delibera, con DGR 212 del 04/05/2022 la Giunta ha approvato il progetto preliminare del Masterplan del litorale costiero Salerno Sud. Si relaziona brevemente In merito alla partecipazione ed al supporto alle funzioni di pianificazione e valorizzazione del territorio dell'area target, di cui al Masterplan – Programma Integrato di Valorizzazione del Litorale Salerno Sud, le attività si sono concretizzate nell'organizzazione e produzione di: 1. una serie di verifiche in merito ai contenuti degli elaborati grafici e documentali forniti dal RTI a cui ha fatto seguito la redazione di una serie di relazioni dettagliate in merito ad osservazioni ed integrazioni utili e propedeutiche alla redazione della proposta di progetto definitivo di Masterplan; 2. una serie di incontri, riunioni in call e presso lo stesso assessorato al Governo del Territorio della Regione Campania, a cui hanno fatto seguito verbali e relazioni: - durante la riunione del 18.10.2022, presso l'assessorato, si è proceduto alla verifica relativa all'identificazione delle aree interessate dallo sviluppo dei progetti emblematici, nonché, allo stato della programmazione degli interventi della mobilità afferente all'area target; a seguito di tale riunione si è proceduto alla registrazione di valutazioni, osservazioni ed integrazioni finalizzate alla stesura del progetto definitivo di Masterplan; - durante la riunione del 14.11.2022, presso l'assessorato, si è proceduto alla verifica relativa all'elaborazione dei progetti emblematici ricadenti nei territori di Salerno, Battipaglia e Capaccio Paestum, alla luce dell'identificazione delle aree interessate dallo sviluppo dei progetti emblematici avvenuta durante il processo progettuale e, condivisa, nella riunione convocata il 18.10.22, presso l'assessorato; a seguito di tale riunione si è proceduto alla registrazione di valutazioni, osservazioni ed integrazioni finalizzate alla stesura del progetto definitivo di Masterplan; 3. tavoli tecnici appositamente organizzati presso la biblioteca Erica di Capaccio, il 5 e 6 luglio 2022, rispettivamente, nella giornata del 5, con il referente tecnico dei Comuni di Salerno, di Bellizzi e Pontecagnano Faiano, e nella giornata del 6, con il referente tecnico dei Comuni di Battipaglia, Eboli e Pontecagnano Faiano, di Agropoli, Castellabate (risultato assente) e Capaccio Paestum, con il RTI ed i componenti dello stesso gruppo di lavoro regionale, che ha comportato la redazione di verbali, a seguito dei quali sono state acquisite tutte le informazioni utili alla redazione della proposta di progetto definitivo di Masterplan; 4. un processo continuo di ricognizione, acquisizione e georiferimento cartografico e suo relativo aggiornamento delle progettualità pubbliche pianificate e/o programmate dalle stesse amministrazioni comunali e/o altri Enti afferenti al territorio dell'area target, a seguito di call e riunioni, che hanno condotto alla stesura di atti e documenti descrittivi propedeutici all'identificazione e prefigurazione di un quadro strategico di sintesi; 5. una serie di elaborati, documenti ed atti afferenti al processo di elaborazione di una proposta di progetto preliminare di Masterplan – Programma Integrato di Valorizzazione per l'area target del Litorale Salerno Sud, che ha consentito di identificare una strategia progettuale ed una serie di "Progetti Sistema" per l'intero territorio, alla luce della ricognizione delle progettualità pubbliche, avvenuta a seguito dell'interlocuzione con le amministrazioni comunali e con altri enti ed amministrazioni coinvolte; la proposta di progetto preliminare di "Masterplan - Programma integrato di valorizzazione del Litorale Salerno Sud" è stata presentata, il 31.03.2022, dall'architetto Stefano Boeri di Stefano Boeri Architetti, componente del RTI, ai Comuni dell'area target, in quanto promotori costituenti il Comitato di Indirizzo, presso l'ex tabacchificio Cafasso, nel comune di Capaccio Paestum; le attività si sono concluse con il Decreto Dirigenziale di Presa d'Atto n.13 del 02.05.2022 e della Delibera di Giunta Regionale n.212 del 04.05.2022 di approvazione della proposta preliminare di progetto di Masterplan – PIV del Litorale Salerno Sud.

Risultato	100	**Risultato pesato**	7

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

Codice OBSA	**2022OBSA500900.06**
Descrizione OBSA	**Elaborare il Masterplan del Litorale costiero Salerno Sud**

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Predisposizione delibera di Giunta di approvazione del Masterplan del litorale costiero Salerno Sud		On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

Codice OBSA	**2022OBSA500900.07**		
Descrizione OBSA	**Redigere il Piano di Ricostruzione dell'Isola di Ischia**		
Codice OBST	OBST.09		
Descrizione OBST	Promozione della qualità dei territori e sostegno alle politiche abitative		
Missioni e Programmi	0902 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale		
Stakeholders	Enti locali territoriali Associazioni del territorio e di categoria Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	7		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell’organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti	Staff 500994, Staff 500992, UOD 500906, Commissariato Straordinario di Governo per la ricostruzione dell’Isola di Ischia, Comuni dell’Isola di Ischia, Direzione BB.CC. e Sovrintendenze, Città Metropolitana di Napoli		
Capitoli	U05533		
Nota			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

Codice OBSA	**2022OBSA500900.07**
Descrizione OBSA	**Redigere il Piano di Ricostruzione dell'Isola di Ischia**
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'obiettivo risulta pienamente raggiunto. Infatti, con nota protocollo n. 530904 del 27.10.2022, indirizzata al Commissario Straordinario per la ricostruzione dei territori dell'Isola di Ischia interessati dal sisma del 17 agosto 2017, è stata trasmessa la proposta di PdRI corredata dalle Norme Tecniche di Attuazione del Piano e dagli elaborati cartografici e geotematici. Si relaziona brevemente sulle attività poste in essere. Sulla scorta del preliminare del Piano di Ricostruzione dell'isola di Ischia per i Comuni di Casamicciola, Forio e Lacco Ameno, elaborato e divulgato dalla Regione Campania nel mese di luglio 2021 e richiamato il comma 2 lett. c dell'art. 24 bis d.l. n. 109/2018 istitutivo della Conferenza permanente sulla predetta pianificazione, presieduta dalla Regione , nel 2022 si è dato impulso alla elaborazione della proposta di PdrIschia , in uno con l'attivazione di una campagna di sondaggi resisi necessari per opportuni approfondimenti legati agli interventi di ricostruzione degli immobili. Di concerto con il Commissario Straordinario per gli interventi di ricostruzione , subito dopo il suo insediamento, sono state concordate la convocazioni di una serie di incontri con la Regione Campania, svolti tra marzo ed aprile dell'anno 2022, al fine di dare impulso alla redazione del Piano di Ricostruzione - e, in particolare alla definizione degli studi geologici, propedeutici al medesimo Piano –nonché ad adottare l'ordinanza n. 17 del 31 maggio 2022 con cui è stata disciplinata, all'art. 2, la procedura per l'adozione e l'approvazione del Piano di ricostruzione definendo, altresì, tempi certi per la sua definizione. In un incontro tenutosi il 20 giugno 2022, la Regione Campania comunicava che il Piano sarebbe stato presentato entro il mese di agosto, per poi essere trasmesso, come previsto dall'ordinanza, ai sindaci dei Comuni del cratere (Casamicciola Terme, Lacco Ameno e Forio) per le eventuali osservazioni. In adempimento di quanto comunicato, in data 22 agosto 2022, la Regione Campania presentava, nel corso di un incontro svoltosi presso gli uffici della struttura commissariale a Ischia, il documento relativo al Piano di Ricostruzione, redatto sulla base degli studi geologici affidati nel mese di gennaio 2022, precisando che vi era la necessità di completare la definizione dello stesso alla luce di ulteriori approfondimenti ed indagini geologiche e geognostiche effettuate nella prima decade del mese di agosto 2022, con il conforto della INGV, tese alla verifica della presenza di FAC in seno al territorio ischitano investito dal sisma. Nel contempo venivano anticipati informalmente i primi elaborati grafici, consistenti nella cartografia con l'indicazione delle zone di intervento e l'individuazione delle UMI (unità minime di intervento) che sarebbero state oggetto di delocalizzazione In data 24 ottobre 2022 la Regione Campania, insediava la prevista Conferenza di Pianificazione di cui al comma 2 lett. c, dell'art. 24-bis del decreto-legge n. 109/2018 ed illustrava al Commissario Straordinario ed ai Comuni le risultanze della proposta di Piano e della cartografia relativa. Il Commissario, in data 25 ottobre 2022, richiedeva alla Regione Campania (protocollo n. 3057U/ CS/ISCHIA) di trasmettere la documentazione completa, necessaria alla disamina esaustiva delle ragioni tecniche alla base delle scelte effettuate con il Piano; in particolare, si provvedeva a richiedere l'invio della relazione geologica, a supporto delle soluzioni prospettate dal Piano in merito alle UMI da delocalizzare, con particolare riguardo agli elaborati relativi all'individuazione delle zone a rischio idraulico e da frana, delle zone a criticità geologica (zone di suscettibilità e Faglie Attive e Capaci), della stratificazione storica degli insediamenti, dei livelli operativi. In data 2 novembre 2022, nel corso della seconda seduta della Conferenza di Pianificazione, la proposta di Piano, già trasmessa al Commissario Straordinario con nota n. 530904 del 27.10.2022, veniva illustrata al Commissario stesso ed ai Comuni di Casamicciola, Forio e Lacco Ameno.

Risultato	100	**Risultato pesato**	7

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Proposta del Piano di Ricostruzione Isola di Ischia		On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

Codice OBSA	**2022OBSA500900.08**			
Descrizione OBSA	**Adottare il PUAD**			
Codice OBST	OBST.09			
Descrizione OBST	Promozione della qualità dei territori e sostegno alle politiche abitative			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Enti locali territoriali Associazioni del territorio e di categoria Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	6			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell’organizzazione			
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			
Altre SPL coinvolte	Mobilità e Turismo			
Altre PA o soggetti coinvolti	UOD 500901, Staff 500992 e UOD 500906			
Capitoli				
Nota				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

Codice OBSA	**2022OBSA500900.08**
Descrizione OBSA	**Adottare il PUAD**
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'obiettivo è stato conseguito. Infatti, con Delibera di Giunta Regionale n. 712 del 20 dicembre 2022, pubblicata in data 2 gennaio 2023 sul BURC n. 1, ai sensi del comma 38 dell'art. 1 della L.R. n. 16/2014, è stato adottato il Piano di utilizzazione delle aree demaniali marittime ad uso turistico-ricreativo – PUAD. Il Piano di utilizzazione delle aree demaniali marittime ad uso turistico-ricreativo, denominato PUAD, in attuazione del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 400, convertito in legge 4 dicembre 1993, n.494, è uno strumento di regolamentazione e disciplina dell'utilizzazione delle aree del demanio marittimo con finalità turistico-ricreative e classifica le aree, manufatti, pertinenze e specchi acquei secondo le categorie A "alta valenza turistica", B1 "ordinaria valenza turistica" e la B2 "limitata valenza turistica" per ciascun ambito territoriale dei sessanta comuni costieri della Regione Campania. Il PUAD, così come previsto dalla normativa regionale vigente, classifica i comuni costieri in relazione allo sviluppo turistico, alle caratteristiche ambientali della costa e alla balneabilità delle acque e costituisce il quadro di riferimento per la predisposizione, da parte dei comuni costieri, dei Piani Attuativi di Utilizzazione (PAD) e per l'esercizio delle funzioni di gestione sul demanio marittimo non portuale. Con Deliberazione Regionale del 28 dicembre 2017, n. 828, in attuazione all'articolo 1, comma 38 della legge regionale 7 agosto 2014 n. 16, la Giunta Regionale, ha individuato le competenze di carattere organizzativo relative alle aree demaniali marittime ed in particolare quelle relative alla redazione del PUAD, assegnandole in ragione delle rispettive attribuzioni, alle Direzioni Generali per la Mobilità, per le Politiche Culturali e il Turismo e per il Governo del Territorio, quest'ultima con funzioni di Coordinamento delle attività tecnico – amministrative. La Regione Campania ha messo a punto una strategia articolata per la salvaguardia, la valorizzazione e il rilancio e promozione della qualità dei territori costieri costituita in primo luogo dal Piano Paesaggistico Regionale (PPR) e dai Masterplan – Programmi Integrati di Valorizzazione (PIV).In questo quadro, il PUAD rappresenta quindi un tassello, certamente rilevante, di una strategia più ampia che vede la fascia costiera regionale come una risorsa chiave per il rilancio del turismo, settore strategico dell'economia campana fortemente colpito dalla pandemia da Covid-19. Con la delibera di Giunta Regionale n. 682 del 30 dicembre 2019 è stato approvato, così come prevede la Legge Regionale n. 16/2014 (art. 1, comma 38), il preliminare del PUAD. L'emergenza sanitaria determinata dalla crisi pandemica ha interrotto il procedimento approvativo anche in relazione ai gravi impatti che le limitazioni agli spostamenti hanno avuto sul settore turistico. A partire dalla fine del 2021 si sono svolti una serie di approfondimenti tecnici per aggiornare i dati statistici a supporto della classificazione dei comuni costieri utilizzando i dati al 2019 in modo che questi non risentissero della crisi del settore legato alla pandemia. Prima di riprendere il percorso procedurale per l'adozione del PUAD interrotto dalla crisi pandemica, si è avviato un confronto con gli stakeholders, forze economiche e sociali impegnate nel settore del turismo, affinché queste fornissero il loro contributo, con integrazioni e suggerimenti su diversi aspetti che compongono il Piano. Obiettivo del confronto è stato quello di migliorare il Preliminare del PUAD già approvato, nei limiti fissati dalla normativa regionale e nazionale vigente, per giungere alla sua approvazione e consentire così ai Comuni di mettere a punto il proprio piano che definirà nel dettaglio, in un percorso partecipativo con le comunità, le migliori e più efficaci strategie per la valorizzazione delle proprie coste nel quadro degli strumenti definiti dalla Regione. Con la Delibera di Giunta Regionale n. 712 del 20 dicembre 2022, pubblicata in data 2 gennaio 2023 sul BURC n. 1, ai sensi del comma 38 dell'art. 1 della L.R. n. 16/2014, è stato adottato il Piano di utilizzazione delle aree demaniali marittime ad uso turistico-ricreativo - PUAD. Contestualmente alla pubblicazione sul BURC del Piano si è resa nota l'apertura dei termini per la presentazione delle osservazioni. Le osservazionirappresentano uno strumento di partecipazione per esprimere proposte, modifiche, integrazioni, precisazioni e considerazioni riguardo al suddetto atto di pianificazione urbanistica. I sindaci dei comuni costieri e i soggetti più direttamente impegnati nel settore turistico balneare tra i quali, a titolo esemplificativo: associazioni di categoria del settore balneare, associazioni di categoria del settore turistico-ricettivo, associazioni ambientaliste, ARPAC, Autorità Marittima, Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI); Enti

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

Codice OBSA	**2022OBSA500900.08**
Descrizione OBSA	**Adottare il PUAD**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

Codice OBSA	**2022OBSA500900.08**
Descrizione OBSA	**Adottare il PUAD**
	gestori dei parchi e delle aree marine protette, etc., possono produrre osservazioni da far pervenire alla Direzione Generale Governo per il Territorio entro il 6 marzo 2023. Per la presentazione delle osservazioni è stato predisposto un apposito modulo in formato editabile che assieme alla Sintesi del Piano e Guida per la fase partecipativa e a tutti gli elaborati del PUAD è scaricabile e consultabile sul Geoportale della Regione Campania-Sistema Informativo Territoriale, all'indirizzo web: https://sit2.regione.campania.it/content/puad-piano-di-utilizzo-delle-aree-demaniali. Alle osservazioni si potranno allegare eventuali documentazioni aggiuntive utili per illustrare la proposta avanzata. La Regione ha l'obbligo di valutare tutte le osservazioni presentate. Successivamente, il Piano di utilizzazione delle aree demaniali marittime ad uso turistico-ricreativo unitamente alle osservazioni ed alle relative deduzioni istruttorie, sarà trasmesso al Consiglio regionale per la definitiva approvazione. Si potrà conoscere l'esito delle osservazioni consultando la delibera di Consiglio Regionale che, alla fine di tutta la procedura, approva definitivamente il Piano.
Risultato	100 **Risultato pesato** 6

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Proposta di delibera di adozione del PUAD		On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

Codice OBSA	**2022OBSA500900.09**			
Descrizione OBSA	**Predisporre le opere di architettura moderna e contemporanea**			
Codice OBST	OBST.09			
Descrizione OBST	Promozione della qualità dei territori e sostegno alle politiche abitative			
Missioni e Programmi	0801 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Urbanistica e assetto del territorio			
Stakeholders	Università e centri di ricerca			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	7			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione			
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			
Altre SPL coinvolte				
Altre PA o soggetti coinvolti	UOD 500903, Staff 500992, UOD 500906, Scabec, Università			
Capitoli	U06542			
Nota				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

Codice OBSA	**2022OBSA500900.09**
Descrizione OBSA	**Predisporre le opere di architettura moderna e contemporanea**
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'obiettivo è stato pienamente raggiunto con la nota prot. n. 638911 del 27/12/2022. Con la nota in parola, in attuazione della L.R. 19/2019 per la Qualità dell'architettura, si è provveduto alla trasmissione del link al repertorio delle opere di architettura moderna e contemporanea sul territorio regionale ai fini della pubblicazione sui siti istituzionali. All'esito dell'istruttoria condotta sulle istanze di finanziamento pervenute a valere sull'Avviso pubblico per la concessione di contributi per la promozione della qualità dell'Architettura di cui al D.D. n. 7 dell'8.02.2021, la D.G. 50.09 ha ritenuto particolarmente meritevole e significativa la proposta di intervento denominata "Tutela, conoscenza e valorizzazione della qualità dell'architettura del novecento in Campania" presentata dalla "Fondazione Annali dell'Architettura e delle Città". Tra le finalità della proposta predetta rientrava, tra l'altro, la formazione di un censimento unico informatizzato e georeferenziato delle architetture di qualità del Novecento in Campania; nonché, lo sviluppo di una applicazione informatizzata. Il carattere innovativo del progetto in parola risiede nell'elaborazione e successivo sviluppo di un'applicazione smart (Progressive Web Application) pensata per rendere accessibili, in maniera semplice ed intuitiva, anche da telefonia mobile in forma geolocalizzata, le informazioni relative al patrimonio architettonico contemporaneo di qualità in Campania. La base informativa è strettamente connessa con la piattaforma della Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura "Censimento nazionale delle architetture dal 1945 a oggi". Partendo dalla schedatura critica realizzata per il "Censimento", sono stati riorganizzati e resi fruibili più agilmente i contenuti, integrati con una nuova ricognizione di parte del Data Base della Campania. È inoltre previsto il collegamento diretto delle schede con le cartografie GIS del SIT regionale. In particolare, tra le funzionalità sviluppate, è prevista la possibilità di notificare periodicamente agli organi territoriali competenti – i Comuni in primo luogo – gli elenchi delle architetture di qualità ricadenti nel territorio di propria competenza. In questo senso, la piattaforma messa a punto dalla Fondazione Annali è anche uno strumento di interfaccia con gli enti locali per la tutela di opere architettoniche contemporanee che talvolta sono state demolite o usate impropriamente per mancanza di conoscenze o sottovalutazione del loro valore storico-artistico. Le finalità della proposta di intervento presentata dalla Fondazione Annali sono, quindi, risultate affini al progetto regionale di mappatura delle opere meritevoli di architettura moderna e contemporanea presenti sul territorio campano, finalizzato alla pubblicazione su i.TER. Pertanto, la D.G. 50.09 al fine di ottimizzare le risorse disponibili nel rispetto del principio di efficienza e buon andamento dell'attività amministrativa, ha ritenuto opportuno intraprendere un confronto ed una costante collaborazione con la Fondazione Annali, allo scopo di pervenire ad una integrazione tra i due progetti. Il repertoriodelle opere di architettura moderna e contemporanea è raggiungibile al seguente: https://campaniamodern.it/

Risultato	100	**Risultato pesato**	7

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Predisposizione repertorio delle opere di architettura moderna e contemporanea ai fini della pubblicazione		On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

Codice OBSA	**2022OBSA500900.10**			
Descrizione OBSA	**Predisporre gli elaborati propedeutici all'adozione del PPR**			
Codice OBST	OBST.09			
Descrizione OBST	Promozione della qualità dei territori e sostegno alle politiche abitative			
Missioni e Programmi	0902 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale			
Stakeholders	Enti locali territoriali Associazioni del territorio e di categoria Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	7			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell’organizzazione			
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			
Altre SPL coinvolte	Ciclo Integrato delle Acque			
Altre PA o soggetti coinvolti	UOD 500901, Staff 500992, UOD 500906, Ministero Beni culturali			
Capitoli	U00860			
Nota				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

Codice OBSA	**2022OBSA500900.10**
Descrizione OBSA	**Predisporre gli elaborati propedeutici all'adozione del PPR**
Relazione su monitoraggio e valutazione	Il target dell'obiettivo è stato conseguito con l'approvazione del Decreto Direttoriale n. 128 del 15 dicembre 2022 di presa d'atto degli elaborati finalizzati all'adozione del PPR. La DG 50.09.00 Governo del Territorio, nel corso del 2022, ha proseguito l'attività di elaborazione del PPR concludendo la fase di analisi e conoscenza del territorio regionale e nella conseguente redazione di ulteriori documenti ed elaborati afferenti: il Catalogo delle dichiarazioni di notevole interesse pubblico; l'Atlante degli Ambiti di tutela; l'Atlante degli Ambiti di paesaggio e gli elaborati cartografici inerenti alla lettura strutturale del paesaggio. In particolare, con Decreto Direttoriale n. 128 del 15 dicembre 2022, di presa d'atto degli elaborati che di seguito si specificano, si è conclusa la fase della predisposizione dei documenti finalizzati alle attività di copianificazione con il MiC per l'adozione del PPR: • Revisione delle aree tutelate per legge, ai sensi dell'articolo 142 del Codice dei Beni culturali e del Paesaggio, sviluppata in tavole d'insieme, atlanti e cataloghi, articolata nei seguenti elaborati: coste (lettera a); laghi (lettera b); corsi d'acqua (lettera c); monti superiori 1200 m (lettera d); parchi e riserve (lettera f); boschi (lettera g); usi civici (lettera h); zone umide (lettera i); vulcani (lettera l); zone d'interesse archeologico (lettera m); • Revisione quadro degli strumenti di salvaguardia paesaggistica e ambientale articolata nei seguenti elaborati: 1. strumenti paesaggistici: strumenti paesaggistici; 2. piani e misure di salvaguardia dei parchi e altre aree naturali protette: parchi e riserve naturali; siti rete natura 2000; sovrapposizione dichiarazioni di notevole interesse pubblico/strumenti di pianificazione paesaggistici; matrice di sovrapposizione aree naturali protette, matrice di sovrapposizione dichiarazioni di notevole interesse pubblico/aree naturali protette; • Revisione della lettura strutturale del piano articolata nei seguenti elaborati: 1. sistema fisico: sistemi fisiografici; aree geografiche; associazioni litologiche terrestri e marine; complessi litologici; geomorfologia terrestre e marina; bacini; clivometria; ipsografia; scenari di pericolosità naturali; 2. sistema naturalistico – ambientale: sistema naturalistico – habitat; valore ecologico; 3. sistema rurale: sistema rurale e componenti rurali; mosaici rurali; 4. sistema storico – culturale: sistema delle subregioni storiche; componenti storico-architettonico-culturali: infrastrutture storiche; componenti storico-architettonico-culturali: emergenze; 5. sistema antropico: sistema insediativo; detrattori paesaggistici e infrastrutturazione produttiva; • Rapporto Ambientale integrato con la Valutazione di Incidenza In ordine al principio di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni, tutta la documentazione elaborata in questa fase di redazione del PPR, afferente agli aspetti della lettura strutturale del paesaggio, è stata pubblicata sulla piattaforma web della Regione Campania, affinché fosse garantitala lapiena visibilità al lavoro fino ad oggi compiuto in uno con la massima diffusione del dato.

Risultato	100	**Risultato pesato**	7

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Decreto direttoriale di presa d'atto degli elaborati finalizzati all'adozione del PPR		On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

Codice OBSA	**2022OBSA500900.11**		
Descrizione OBSA	**Selezionare programmi di rigenerazione urbana con fondi nazionali e/o PNRR**		
Codice OBST	OBST.09		
Descrizione OBST	Promozione della qualità dei territori e sostegno alle politiche abitative		
Missioni e Programmi	0801 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Urbanistica e assetto del territorio		
Stakeholders	Enti locali territoriali		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	7		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti	UOD 500903, UOD 500906, MIMS, Dipartimento Casa Italia della Presidenza del Consiglio dei Ministri		
Capitoli			
Nota			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

Codice OBSA	**2022OBSA500900.11**
Descrizione OBSA	**Selezionare programmi di rigenerazione urbana con fondi nazionali e/o PNRR**
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'obiettivo è stato pienamente raggiunto. Rispetto al primo indicatore, con decreto Direttoriale n. 54 del 13.06.2022, pubblicato sul BURC n. 53 - 20/06/2022, è stato approvato l'"Avviso per la selezione ed il finanziamento di Programmi di rigenerazione urbana" (di seguito Avviso), per l'annualità 2023, a valere sulle risorse di cui alla legge n. 145/2018 art. 1, commi 134 e ss., s.m.i.. Le finalità dell'Avviso in parola sono state individuate nell'incremento dell'offerta di nuovi alloggi attraverso il recupero di immobili degradati e dismessi o di beni confiscati alla camorra ovvero attraverso l'acquisto sul mercato di edifici residenziali già disponibili, riqualificando, altresì, gli spazi pubblici di pertinenza, con particolare riferimento alla valorizzazione delle aree verdi. Al fine di rendere più agevole e celere la selezione degli interventi da ammettere a finanziamento, l'Avviso ha previsto l'articolazione dell'istruttoria in due distinte fasi successive: • FASE 1 – Ammissibilità e preselezione. Durante la Fase 1 si è provveduto alla verifica della sussistenza delle condizioni di ammissibilità delle n. 69 proposte progettuali pervenute. All'esito della stessa, n. 55 proposte sono risultate ammissibili e n. 14 non ammissibili, così come riportate negli allegati A e B approvaticon Decreto Dirigenziale n. 74 del 26.07.2022, avente ad oggetto gli esiti dell'istruttoria in parola. Delle n. 55 proposte di intervento dichiarate ammissibili, n. 19 propostesono state preselezionate con accesso alla FASE 2, per una somma di richieste di finanziamento pari ad € 43.154.207,26 su € 31.319.610,00 disponibili. • FASE 2 – Valutazione qualitativa e selezione delle proposte da finanziare. La Fase 2 ha avuto ad oggetto la valutazione qualitativa delle proposte preselezionate attraverso l'esame della documentazione integrativa prevista dall'articolo 10.B dell'Avviso. All'esito della Fase 2, con il Decreto Direttoriale n. 115 del 30.11.2022, è stata approvata la graduatoria definitiva; nonché, i relativi allegati, ossia: elenco delle proposte comunali ammesse a finanziamento (allegato A); elenco delle proposte ammissibili ma non finanziabili per carenza dei Fondi (allegato B); elenco delle proposte non ammissibili (allegato C) ed elenco degli interventi ACER (allegato D). Rispetto al secondo indicatore, sono stati predisposti diversischemi di convenzione in merito ai programmi di rigenerazione urbana finanziati a valere sui fondi nazionali e sul PNRR, approvati con i seguenti provvedimenti: • decreto Direttoriale n. 53 del 9/06/2022 recante la disciplina del finanziamento di cui alla legge n. 145/2018 art. 1 commi 134 e s.m.i, Programmi di rigenerazione urbana - annualità 2021; • decreto Direttoriale n. 47 del 19/05/2022 integrato dal D.D. n. 49 del 19/05/2022 recante la disciplina del finanziamento di cui alla legge n. 145/2018 art. 1 commi 134 e s.m.i,Programmi di rigenerazione urbana - annualità 2022; • decreto Direttoriale n. 65 del 07/07/2022 recante la disciplina del finanziamento di cui alla Delibera C.I.P.E. n. 127/2017 Programma integrato di edilizia residenziale sociale; decreto Direttoriale n. 60 del 27/06/2022 recante la disciplina del finanziamento di cui al D.L. 6 maggio 2021 n. 59. Fondo complementare al PNRR - Programma Sicuro, verde e sociale: Riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica. In relazione agli schemi di Convenzione approvati con i Decreti predetti si è provveduto, altresì, alla trasmissione ed alla sottoscrizione degli stessi con gli Enti beneficiari.
Risultato	100
Risultato pesato	7

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Decreto di approvazione del bando		On	On	On/Off	100
Predisposizione provvedimento di approvazione dello schema di convenzione		On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

Codice OBSA	**2022OBSA500900.12**		
Descrizione OBSA	**Incrementare l'utilizzo della piattaforma i.TER Campania**		
Codice OBST	OBST.09		
Descrizione OBST	Promozione della qualità dei territori e sostegno alle politiche abitative		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Enti locali territoriali Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	7		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte	Tutte le SPL utilizzatrici del sistema		
Altre PA o soggetti coinvolti	Tutti gli Uffici della DG 5009		
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'obiettivo è stato conseguito con la trasmissione della circolare informativa PG/2022/0641803 del 28/12/2022 indirizzata a tutte le strutture organizzative interne ed esterne alla Giunta regionale che hanno comunicato alla Direzione Generale per il Governo del Territorio i propri referenti per la partecipazione ai webinar formativi svolti dal 18.10.2022 al 21.10.2022. Con la circolare sono state fornite le principali informazioni sulle attività di progettazione e sviluppo svolte del corso del 2022 che hanno condotto alla realizzazione della nuova versione della piattaforma i.TER 3.0 e le principali caratteristiche introdotte		
Risultato	100	**Risultato pesato**	7

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Circolare informativa		On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

Codice OBSAMOD	**2022OBSA500900.13**			
Descrizione OBSAMOD	**Definire programmi di incentivi finalizzati alla conclusione delle pratiche di sanatoria delle occupazioni abusive ERP**			
Codice OBST	OBST.09			
Descrizione OBST	Promozione della qualità dei territori e sostegno alle politiche abitative			
Missioni e Programmi	0801 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Urbanistica e assetto del territorio			
Stakeholders	Enti locali territoriali			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	6			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell’organizzazione			
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			
Condivisioni Modifica	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FESR			
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSE			
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSC			
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FEASR			
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RPCT			
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con PROGR UNIT			
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RIS. FINANZ.			
Altre SPL coinvolte				
Altre PA o soggetti coinvolti	UOD 500903, UOD 500906, Enti Locali, ACER			
Capitoli				
Nota				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

Codice OBSAMOD	**2022OBSA500900.13**
Descrizione OBSAMOD	**Definire programmi di incentivi finalizzati alla conclusione delle pratiche di sanatoria delle occupazioni abusive ERP**
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'obiettivo è stato pienamente raggiunto con la nota prot. n. 646252 del 30/12/2022. La nota in parola è stata predisposta dal Responsabile del Procedimento, nella persona dell'Arch. Donata Vizzino, in virtù della delega, disposta con decreto direttoriale n. 31/2022. Con D.G.R. n. 525 del 25/11/2020 sono stati programmati a favore dell'ACER €. 500.000,00 per supportare gli adempimenti previsti dal Regolamento Regionale n. 11/2019 e s.m.i. "Nuova disciplina per l'assegnazione, per la gestione e per la determinazione dei canoni di locazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica". Nella stessa delibera viene individuata l'ACER come struttura più indicata a garantire idoneo supporto amministrativo alle politiche abitative promosse dalla Regione Campania, avendo, peraltro, già in corso la gestione finanziaria dei fondi regionali dedicati ai Comuni per le misure di sostegno all'affitto, e viene demandata alla Direzione Generale Governo del Territorio l'adozione degli atti necessari per garantirne l'attuazione. A tale fine, in data 16/12/2020, è stata sottoscritta una Convenzione tra la Giunta Regionale della Campania, Direzione Governo del Territorio e l'ACER, protocollata al numero 378. Con Decreto Direttoriale n. 10 dell'11.02.2022 è stato approvato l'"Avviso concessione contributi a supporto dell'istruttoria delle assegnazioni in sanatoria di alloggi Erp. (con allegati)", il cui termine entro il quale presentare istanza, originariamente fissato al 09.03.2022, è stato prorogato con Decreto Dirigenziale n. 34 dell'11.04.2022 al 15.05.2022. Dalla nota prot. n. 646252 del 30/12/2022 emerge che tutte le richieste di liquidazione pervenute, a valere sull'Avviso pubblico per la concessione di contributi a supporto dell'istruttoria delle assegnazioni in sanatoria di alloggi ERP di cui al Decreto Direttoriale n. 10 dell'11/02/2022, sono state tempestivamente esaminate dando mandato all'Acer di procedere alla liquidazione, in virtù della predetta convenzione. Di seguito, si riepilogano le richieste pervenute in uno alle determinazioni di riscontro. 1. Con nota prot. n. 376504 del 20/07/2022, è stata riscontrata la richiesta di liquidazione prot. n. 358895 del 11/07/2022 - Acer; 2. Con nota prot. n. 430154 del 02/09/2022, è stata riscontrata la richiesta di liquidazione prot. n. 413439 del 12/08/2022 - Comune di Nocera Inferiore; 3. Con nota prot. n. 341016 del 30/06/2022, si riscontrava la nota prot. n. 40495 del 27/06/2022 - Comune di Nocera Inferiore.
Risultato	100
Risultato pesato	6

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Erogazione dei contributi, tramite ACER, rispetto alle richieste di erogazione contributi pervenute.		100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

Codice OBSAMOD	**2022OBSA500900.21**		
Descrizione OBSAMOD	**FESR Concorrere al raggiungimento del target di certificazione della spesa n+3**		
Codice OBST	OBST.09		
Descrizione OBST	Promozione della qualità dei territori e sostegno alle politiche abitative		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Enti locali territoriali		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	13		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Condivisioni Modifica	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FESR		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSE		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSC		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FEASR		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RPCT		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con PROGR UNIT		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RIS. FINANZ.		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti	Staff 500993		
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'obiettivo è stato raggiunto, così come anche comunicato dalla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale con nota PG/2023/0107882 del 28/02/2023. Rispetto ai valori calcolati: 1) Fattore correttivo = [CRC2022/ (N+3)] = 1,42 2) CSPL2022: 14.926.311,44 € 3) TSPL2022: 21.000.000,00 € si evidenzia che il rapporto che definisce l'indicatore raggiunge un risultato superiore al 100%.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	13

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
[CSPL2022 / TSPL2022] * [CRC2022 / (N +3)]	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

Codice OBSA	**2022OBSA500900.24**		
Descrizione OBSA	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	5		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti	Staff 500992, 500993 e 500994; UOD 500901, 500903 e 500906.		
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'obiettivo è stato pienamente raggiunto così come anche comunicato dal RPCT con nota prot. 90806 del 20/02/2023. Nello specifico, sono stati forniti 11 riscontri in maniera adeguata e tempestiva al RPCT su 11 riscontri richiesti dallo stesso RPCT; l'obiettivo, quindi, è stato conseguito al 100%, come da criteri di calcolo comunicato e utilizzato dal RPCT		
Risultato	100	**Risultato pesato**	5

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva al RPCT/ Riscontri richiesti dal RPCT	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

Codice OBSA	**2022OBSA500900.25**		
Descrizione OBSA	**Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL**		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Enti locali territoriali Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	12		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti	Staff 500992, 500993 e 500994; UOD 500901 e 500903.		
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'obiettivo è stato pienamente raggiunto, così come anche comunicato dalla DG Risorse Finanziarie con nota prot. 107542 del 28/02/2023. Rispetto al primo indicatore, dalle risultanze dei dati di bilancio, il rapporto tra sommatoria Pagamenti totali titolo II/sommatoria competenza assestato titolo II ha raggiunto un valore consuntivo del 75,64%, maggiore quindi del target previsto del 70%. Rispetto al secondo indicatore, tutte le fatture scadenti nell'anno 2022 sono state liquidate con decreti adottati almeno entro i 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza e, pertanto, il valore consuntivo è 100%. In merito all'indicatore sulla "Tempestività delle sistemazioni contabili della struttura", si rappresenta che non risultano assegnati PRU alla struttura nel periodo di riferimento, pertanto l'indicatore non è valutabile. Rispetto al quarto indicatore, questa Direzione ha completato il processo di rendicontazione con l'Ente interessato alla circolarizzazione il 22/02/2022 e, quindi, prima del target previsto del 28/02/2022		
Risultato	100	**Risultato pesato**	12

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Grado di realizzazione degli investimenti: sommatoria Pagamenti totali titolo II/sommatoria competenza assestato titolo II	0,00%	70,00%	75,64%	Percentuale di realizzazione	100
Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture: decreto di liquidazione adottato entro i 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza / numero fatture complessive scadenti nell'anno 2022	0,00%	95,00%	97,30%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

Codice OBSA	**2022OBSA500900.25**
Descrizione OBSA	**Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL**

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Tempestività delle sistemazioni contabili della struttura: numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie regolarizzati / numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie inviati	0,00%	100,00%		Percentuale di realizzazione	
Ottimizzazione del processo di rendicontazione: Numero di enti-società-organismi per cui si è effettuata la circolarizzazione / numero di enti-società-organismi che presentano situazioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione entro il 28/02/2022	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

Codice OBSA	**2022OBSA500900.26**		
Descrizione OBSA	**Implementazione della trasformazione digitale**		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	13		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell’organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti	Staff 500992 e UOD 500903		
Capitoli			
Nota			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

Codice OBSA	**2022OBSA500900.26**
Descrizione OBSA	**Implementazione della trasformazione digitale**
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'obiettivo è stato pienamente raggiunto così come anche comunicato dall' Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale con nota PG/2023/0107522 del 28/02/2023. Rispetto al 1° indicatore, i servizi on-line attivati dalla Direzione Generale per il Governo del Territorio nel corso dell'anno 2022 attengono a 3 distinte procedure: 1. Bando per l'assegnazione di contributi ad integrazione dei canoni di locazione, annualità 2021 (in breve Bando Fitti 2021), di cui al Decreto Dirigenziale n. 116 del 9 dicembre 2021, ai sensi dell'art. 11 della legge 431/98. 2. Avviso Pubblico per l'inserimento nell'Anagrafe del Fabbisogno Abitativo e nelle relative graduatorie degli aventi diritto all'assegnazione di alloggi ERP, anno 2022 (in breve Avviso ERP 2022), di cui al Decreto Dirigenziale n. 62 del 27 giugno 2022, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento regionale 11/2019 e ss.mm.ii. 3. Avviso Pubblico per la concessione di contributi per la promozione della qualità dell'architettura, per l'annualità 2022 (in breve Avviso QualitArch 2022), di cui al Decreto Dirigenziale n. 70 del 18 luglio 2022, ai sensi della L.R. 19/2019 e della D.G.R. 399 del 28/07/2020 di approvazione delle Linee Guida. La prima procedura, relativa al Bando Fitti 2021, ha previsto la possibilità per i cittadini residenti in Campania, in possesso dei requisiti stabiliti dal Bando, di presentare domanda per ottenere i contributi per l'anno 2021 ad integrazione dei canoni di locazione, dal 15 dicembre 2021 fino al 2 febbraio 2022. La procedura, per la prima volta in Campania, è stata gestita interamente dalla Regione, dalla fase di emanazione del bando fino al pagamento dei contributi, sfruttando le potenzialità della Piattaforma Telematica per gestire ogni fase del processo. L'art. 2 comma 2 del Bando stabiliva quanto segue "La domanda di partecipazione deve essere compilata e presentata esclusivamente in forma telematica utilizzando il sistema accessibile, esclusivamente tramite SPID, al seguente indirizzo https://bandofitti2021.regione.campania.it/". La domanda è stata presenta da 37.899 soggetti esclusivamente mediante la Piattaforma Telematica messa a disposizione dalla Direzione Generale del Governo del Territorio e ciascun soggetto si è accreditato in Piattaforma tramite SPID. Non è stato attivato nessun altro canale di presentazione della domanda. Nel mese di novembre 2022, successivamente al pagamento dei contributi ai circa 28.500 aventi diritto, è stato necessario riaprire l'accesso alla Piattaforma per consentire agli utenti che avevano indicato un IBAN errato di rettificare autonomamente il proprio IBAN onde poter ricevere il pagamento riemesso dalla Regione. Anche per quest'ultima procedura di rettifica dell'IBAN, i circa 2.000 utenti coinvolti hanno dovuto eseguire l'accesso in Piattaforma esclusivamente tramite SPID. La seconda procedura, relativa all'Avviso ERP 2022, ha previsto la possibilità per i cittadini in possesso dei requisiti stabiliti dall'Avviso, di presentare domanda per essere inseriti nell'Anagrafe del Fabbisogno Abitativo e nelle relative graduatorie degli aventi diritto all'assegnazione di alloggi ERP, dal 13 luglio 2022 fino al 31 ottobre 2022. La procedura ha una considerevole portata innovativa, in quanto per la prima volta in Italia gli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà di Comuni o altri Enti (in primis ACER), sono stato oggetto di un bando unico gestito da una Regione. L'art. 2 comma 2 dell'Avviso Pubblico stabiliva quanto segue: "Le domande […] devono essere compilate unicamente tramite procedura on line, sulla piattaforma telematica della Regione Campania. Ai fini della registrazione in piattaforma il richiedente deve autenticarsi: o con Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) o con Carta di Identità Elettronica (CIE) o con Carta Nazionale dei Servizi (CNS)". La domanda è stata presenta da 31.717 soggetti esclusivamente mediante la Piattaforma Telematica messa a disposizione dalla Direzione Generale del Governo del Territorio e ciascun soggetto si è accreditato in Piattaforma tramite le proprie credenziali SPID/CIE/CNS. Non è stato attivato nessun altro canale di presentazione della domanda. Per quest'Avviso, inoltre, è stata disciplinata, per la prima volta in Campania una procedura che consentisse ai tutori/curatori/amministratori di sostegno di presentare domanda in nome e per conto dei propri rappresentati. In tal caso anche i tutori/curatori/amministratori di sostegno, preventivamente autorizzati dagli uffici regionali previa verifica della sussistenza dei requisiti di legge, hanno dovuto autenticarsi in Piattaforma mediante le proprie credenziali SPID/CIE/CNS.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

Codice OBSA	**2022OBSA500900.26**
Descrizione OBSA	**Implementazione della trasformazione digitale**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

Codice OBSA	**2022OBSA500900.26**
Descrizione OBSA	**Implementazione della trasformazione digitale**

La terza procedura, relativa all'Avviso QualitArch 2022, ha previsto la possibilità per i soggetti individuati nell'Avviso (Dipartimenti universitari, Istituti e centri di ricerca, Fondazioni e Associazioni culturali. Enti Locali, altri soggetti pubblici e privati) di presentare domanda per ottenere contributi finalizzati alla promozione della qualità dell'architettura, dal 26 settembre 2022 fino al 31 ottobre 2022.
L'art. 3 del Manuale Utente stabiliva che "Per accedere alla Piattaforma ERP è necessario che l'utente si colleghi all'indirizzo https://qa22-territorio.regione.campania.it/. Una volta visualizzata la pagina di accesso al sistema, l'utente deve effettuare l'accesso tramite il proprio SPID/CIE/CNS personale". In particolare, poteva accedere in Piattaforma il legale rappresentante del soggetto proponente ovvero altro referente dell'ente, allegando in tal caso delega sottoscritta dal legale rappresentante in uno al relativo documento di riconoscimento.
Sono stati presentati 33 progetti esclusivamente mediante la Piattaforma Telematica messa a disposizione dalla Direzione Generale del Governo del Territorio e ciascun referente del soggetto proponente si è accreditato in Piattaforma tramite le proprie credenziali SPID/CIE/CNS. Non è stato attivato nessun altro canale di presentazione della domanda.

Rispetto al secondo indicatore, sono stati pubblicati tre dataset.

Il 1° dicembre 2022 sono stati pubblicati sul Catalogo Open Data della Regione Campania - raggiungibile al seguente sito web: https://dati.regione.campania.it/opendata/ - tre dataset elaborati dalla Direzione Generale del Governo del Territorio in data 18 novembre 2022, in formato aperto .csv, sulla base delle specifiche tecniche fornite dall'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale della Regione Campania.
I tre dataset sono i seguenti:
1. Domande per l'assegnazione di contributi ad integrazione dei canoni di locazione, ai sensi dell'art. 11 della L. 431/98, per l'annualità 2021
2. Domande per l'inserimento nell'Anagrafe del Fabbisogno Abitativo e nelle relative graduatorie degli aventi diritto all'assegnazione di alloggi ERP, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento Regionale 11/2019 e ss.mm.ii., per l'anno 2022
3. Domande per la concessione di contributi per la promozione della Qualità dell'Architettura, ai sensi della Legge Regionale n. 19 dell'11 novembre 2019, per l'annualità 2022

Preliminarmente occorre evidenziare che la pubblicazione di dati aperti, liberamente consultabili dai cittadini interessati e da tutti gli stakeholders, risponde pienamente alle esigenze espresse dalla Direzione Generale di programmare le politiche abitative e di promozione della qualità dell'architettura della Regione, mediante l'analisi dei dati (in tal senso l'isitituzione delle Anagrafi della Piattaforma Telematica di cui all'art. 4 del Regolamento regionale 11/2019 e ss.mm.ii.) ed il coinvolgimento attivo di tutti i portatori di interesse.

Il primo dataset, afferente all'Area Tematica "Governo e settore pubblico" ed al Tema "Governo", con frequenza di aggiornamento annuale, si riferisce alle domande presentate per l'assegnazione di contributi ad integrazione dei canoni di locazione, ai sensi dell'art. 11 della L. 431/98, per l'annualità 2021. Sono riportati, per ciascun comune, il numero di domande presentate, suddivise tra Fascia A (ISEE non superiore a € 13.405,08) e Fascia B (ISEE tra € 13.405,08 e € 22.500,00), e l'importo complessivo dei contributi richiesti.

Il secondo dataset, afferente all'Area Tematica "Governo e settore pubblico" ed al Tema "Governo", con frequenza di aggiornamento annuale, si riferisce si riferisce alle domande presentate per l'inserimento nell'Anagrafe del Fabbisogno Abitativo e nelle relative graduatorie degli aventi diritto all'assegnazione di alloggi ERP, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento Regionale 11/2019 e ss.mm.ii., per l'anno 2022. Sono riportati, per ciascun ambito comunale, il numero di domande presentate e la media dei componenti del nucleo familiare.

Il terzo dataset, afferente all'Area Tematica "Istruzione, cultura e sport" ed al Tema "Cultura", con frequenza di aggiornamento annuale, si riferisce alle domande presentate per la concessione di

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

Codice OBSA	**2022OBSA500900.26**
Descrizione OBSA	**Implementazione della trasformazione digitale**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

Codice OBSA	**2022OBSA500900.26**
Descrizione OBSA	**Implementazione della trasformazione digitale**
	contributi per la promozione della Qualità dell'Architettura, ai sensi della Legge Regionale n. 19 dell'11 novembre 2019, per l'annualità 2022. Sono riportati, per ciascuna tipologia di proponente, il numero di domande presentate, l'importo del contributo richiesto e gli altri parametri finanziari della proposta, suddivisi per Linea di Intervento (Linea 1 - Promozione della cultura, della ricerca e dell'innovazione dell'architettura moderna e contemporanea in Campania ; Linea 2 – Archivi di architettura moderna e contemporanea; Linea 3 – Case dell'architettura – Urban Center; Linea 4 – Promozione dei concorsi di idee, di progettazione e opera prima). Per il terzo indicatore, su n.77 versamenti dovuti per la cessione di prodotti cartografici n. 76 sono stati eseguiti tramite la piattaforma PagoPA/MyPay, raggiungendo una percentuale di quasi il 100%.

Risultato	100	**Risultato pesato**	13

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Accesso ai servizi online di competenza esclusivamente tramite SPID, CIE o CNS - numero di servizi attivi su quelli di competenza	0,00	1,00	3,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100
Pubblicazione dati sul portale dei dati aperti regionale (Open Data) - numero di dataset di dati pubblicati	0,00	3,00	3,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100
Garantire i pagamenti elettronici tramite la piattaforma PagoPA/MyPay - % di operazioni di pagamento transitate sulla piattaforma PagoPA/ MyPay	0,00%	30,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

Codice OBSAMOD	**2022OBSA500900.27**		
Descrizione OBSAMOD	**Azioni finalizzate alla salvaguardia dei flussi di cassa dei Fondi per lo Sviluppo 2014-2020 attraverso la conciliazione tra Sistema informativo contabile e SURF e il recupero del GAP di certificazione sui Fondi di sviluppo inerente agli esercizi 2014-2020**		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Enti locali territoriali Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	3		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Condivisioni Modifica	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FESR		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSE		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSC		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FEASR		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RPCT		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con PROGR UNIT		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RIS. FINANZ.		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti	Staff 500993		
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'obiettivo può intendersi raggiunto. Con nota prot. 107864 del 28/02/2023 le ADG FSE/FSC e FESR hanno comunicato, rispetto al primo indicatore, il raggiungimento del target avendo proceduto questa Direzione alla conciliazione tra i sistemi informativi contabile e di monitoraggio. Relativamente al secondo indicatore, con la quale le ADG hanno trasmesso gli importi di certificazione per ciascun fondo, nonché comunicato i dati contabili relativi ai pagamenti sui diversi fondi effettuati al 31/12/2021 forniti dalla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, e a seguito della nostra nota prot. 118767 del 06/03/2023 con la quale sono stati forniti ulteriori elementi di dettaglio incidenti sulla formula, il target raggiunto è stato di oltre il 106%.		
Risultato	99,5	**Risultato pesato**	2,985

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

Codice OBSAMOD	**2022OBSA500900.27**
Descrizione OBSAMOD	**Azioni finalizzate alla salvaguardia dei flussi di cassa dei Fondi per lo Sviluppo 2014-2020 attraverso la conciliazione tra Sistema informativo contabile e SURF e il recupero del GAP di certificazione sui Fondi di sviluppo inerente agli esercizi 2014-2020**

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
[(IMP+PAG)POR FESR,POC ed FSC 2014 - 2020] IMPUTATI entro il 15/09/2022 alle codifiche dei sistemi di monitoraggio / [(IMP +PAG)POR FESR,POC ed FSC 2014 - 2020] DA IMPUTARE	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100
Certificazione 2022 PORFESR_PORFSE_POC_FSC / [40% (PagSPL PORFESR_PORFSE_POC 2014-2020 - CertSPL PORFESR_PORFSE_POC 2014-2020) + 40% (PagSPL_FSC - TrasfSPL_FSC)]	0,00%	100,00%	98,99%	Percentuale di realizzazione	98,99

Risultato Struttura	99,99
Relazione del Dirigente	La DG Governo del Territorio ha contribuito, nell'ambito delle sue prerogative, al raggiungimento della performance dell'Ente ponendo in essere tutte le azioni elencate negli Obiettivi strategici. Tra questi si rilevano per la rilevanza e l'impatto territoriale: l'approvazione del Masterplan del litorale costiero Salerno Sud, la predisposizione del Piano di Ricostruzione Isola di Ischia, l'adozione del PUAD - Piano di utilizzazione delle aree del demanio marittimo, il Programma PNRR M1C3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Inv. 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale", e le rilevanti attività in materia di paesaggio, quali il "Catalogo e l'Atlante delle dichiarazioni di notevole interesse pubblico", sottoscritte con il MIC, ed interventi sulla legislazione in materia edilizia quali la L.R. 13/2022 recante "Disposizioni in materia di semplificazione edilizia, di rigenerazione urbana e per la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente". La Direzione Generale 5009 ha poi sotteso alle attività connesse ai Programmi Integrati Città Sostenibile (P.I.C.S.) dell'Asse 10 "Sviluppo Urbano Sostenibile" del POR Campania FESR 2014/2020, nonché a Programmi di Riqualificazione Urbana per Alloggi a Canone Sostenibile finalizzati a incrementare la disponibilità di alloggi da offrire in locazione, nonché a migliorare l'equipaggiamento infrastrutturale dei quartieri caratterizzati da condizioni di forte disagio abitativo. Emblematico è poi il Progetto di Recupero e riqualificazione del complesso edilizio "Palazzo Penne" - Casa dell'architettura e del Design che rappresenta l'esplicita volontà della Regione Campania e di questa Direzione di promuovere la qualità architettonica, concretizzatasi nella legge regionale 19/2019 "Legge per la promozione della qualità dell'architettura", un unicum nel panorama della legislazione regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

500901 - Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo

Codice OBO	**2022OBO500901.08.01**			
Descrizione OBO	**Predisporre gli elaborati ai fini dell'adozione del PUAD**			
Codice OBSA	2022OBSA500900.08			
Descrizione OBSA	Adottare il PUAD			
Missioni e Programmi	0909 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni) i			
Stakeholders	Enti locali territoriali			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	35			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

Altre PA o soggetti coinvolti	Mobilità e Turismo
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'obiettivo è stato pienamente raggiunto. Il Piano di utilizzazione delle aree demaniali marittime ad uso turistico-ricreativo, denominato PUAD, in attuazione del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 400, convertito in legge 4 dicembre 1993, n.494, è uno strumento di regolamentazione e disciplina dell'utilizzazione delle aree del demanio marittimo con finalità turistico-ricreative e classifica le aree, manufatti, pertinenze e specchi acquei secondo le categorie A "alta valenza turistica", B1 "ordinaria valenza turistica" e la B2 "limitata valenza turistica" per ciascun ambito territoriale dei sessanta comuni costieri della Regione Campania. Nel corso del 2022 sono stati effettuati approfondimenti tecnici per aggiornare i dati statistici a supporto della classificazione dei comuni costieri. A tale scopo sono state predisposte, nell'ambito delle attività svolte in connessione con gli Assessorati al Governo del Territorio e al Turismo, da un apposito gruppo di lavoro, costituito con Decreto Dirigenziale n. 87 del 15/11/2019 e rinnovato con Decreto Dirigenziale n. 73 del 26/07/2022, le schede per le osservazioni al PUAD (agli atti della struttura), propedeutiche alla proposta di approvazione e adozione del piano. Nello specifico, è stata effettuata la valutazione ponderata dello sviluppo turistico, delle caratteristiche ambientali della costa, della balneabilità delle acque dei territori comunali costieri, tramite l'assegnazione di un punteggio per ognuno di questi aspetti. A seguito dell'elaborazione dei dati disponibili, è stato poi stilato un elenco graduato in ordine decrescente dei comuni costieri. È stato, inoltre, avviato un percorso di confronto e collaborazione con le forze sociali ed economiche impegnate nel settore del turismo, prima della formale adozione del PUAD, per consentire alle associazioni di settore di contribuire con integrazioni e suggerimenti alla revisione e all'aggiornamento del Preliminare di PUAD. Il Piano di utilizzazione delle aree demaniali marittime ad uso turistico-ricreativo - PUAD è stato adottato con la Delibera di Giunta Regionale n. 712 del 20 dicembre 2022, pubblicata in data 2 gennaio 2023 sul BURC n. 1, ai sensi del comma 38 dell'art. 1 della L.R. n. 16/2014.

Risultato	100	**Risultato pesato**	35

Azione	Elaborazione degli atti ai fini della consultazione delle Amministrazioni interessate				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Schede di consultazione per le Amministrazioni interessate		On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

500901 - Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo

Codice OBO	**2022OBO500901.10.01**			
Descrizione OBO	**Predisporre gli elaborati per l'adozione del Piano Paesaggistico**			
Codice OBSA	2022OBSA500900.10			
Descrizione OBSA	Predisporre gli elaborati propedeutici all'adozione del PPR			
Missioni e Programmi	0909 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni) i			
Stakeholders	Amministrazioni statali Enti locali territoriali			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	55			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

500901 - Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo

Codice OBO	**2022OBO500901.10.01**
Descrizione OBO	**Predisporre gli elaborati per l'adozione del Piano Paesaggistico**
Codice OBSA	2022OBSA500900.10
Descrizione OBSA	Predisporre gli elaborati propedeutici all'adozione del PPR
Altre PA o soggetti coinvolti	Ministero Beni culturali - Ciclo Integrato delle Acque
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'obiettivo è stato pienamente raggiunto. In attuazione dell'Intesa Istituzionale, ex art.135 del Codice dei Beni Culturali, sottoscritta con il MiBAC il 14 luglio 2016 la Regione, congiuntamente con lo stesso Ministero, sta predisponendo il Piano Paesaggistico Regionale che è lo strumento principe di governance territoriale i cui obiettivi sono tesi allo sviluppo sostenibile, alla qualità del paesaggio e ambientale, nonché alla corretta previsione fruitiva di tutte le risorse naturali e culturali di cui è indubbiamente ricca l'intera Regione Campania. Nel corso del 2022, l'attività di elaborazione del PPR ha visto concludersi la fase di analisi e conoscenza del territorio regionale, con la conseguente redazione di documenti ed elaborati riguardanti: il Catalogo delle dichiarazioni di notevole interesse pubblico; l'Atlante degli Ambiti di tutela; l'Atlante degli Ambiti di paesaggio e gli elaborati cartografici inerenti alla lettura strutturale del paesaggio. In particolare, con nota prot. n. 622104 del 15/12/2022, sono stati trasmessi da questa UOD alla Direzione Generale Governo del Territorio i seguenti elaborati: • Revisione delle aree tutelate per legge, ai sensi dell'articolo 142 del Codice dei Beni culturali e del Paesaggio, sviluppata in tavole d'insieme, atlanti e cataloghi, articolata nei seguenti elaborati: coste (lettera a); laghi (lettera b); corsi d'acqua (lettera c); monti superiori 1200 m (lettera d); parchi e riserve (lettera f); boschi (lettera g); usi civici (lettera h); zone umide (lettera i); vulcani (lettera l); zone d'interesse archeologico (lettera m); • Revisione quadro degli strumenti di salvaguardia paesaggistica e ambientale articolata nei seguenti elaborati: 1. strumenti paesaggistici: strumenti paesaggistici; 2. piani e misure di salvaguardia dei parchi e altre aree naturali protette: parchi e riserve naturali; siti rete natura 2000; sovrapposizione dichiarazioni di notevole interesse pubblico/strumenti di pianificazione paesaggistici; matrice di sovrapposizione aree naturali protette, matrice di sovrapposizione dichiarazioni di notevole interesse pubblico/aree naturali protette; • Revisione della lettura strutturale del piano articolata nei seguenti elaborati: 1. sistema fisico: sistemi fisiografici; aree geografiche; associazioni litologiche terrestri e marine; complessi litologici; geomorfologia terrestre e marina; bacini; clivometria; ipsografia; scenari di pericolosità naturali; 2. sistema naturalistico – ambientale: sistema naturalistico – habitat; valore ecologico; 3. sistema rurale: sistema rurale e componenti rurali; mosaici rurali; 4. sistema storico – culturale: sistema delle subregioni storiche; componenti storico-architettonico-culturali: infrastrutture storiche; componenti storico-architettonico-culturali: emergenze; 5. sistema antropico: sistema insediativo; detrattori paesaggistici e infrastrutturazione produttiva; • Rapporto Ambientale integrato con la Valutazione di Incidenza Con Decreto Direttoriale n. 128 del 15 dicembre 2022, di presa d'atto dei suddetti elaborati, si è conclusa la fase della predisposizione dei documenti finalizzati alle attività di copianificazione con il MiC per l'adozione del PPR.

Risultato	100	**Risultato pesato**	55

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

500901 - Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo

Codice OBO	**2022OBO500901.10.01**
Descrizione OBO	**Predisporre gli elaborati per l'adozione del Piano Paesaggistico**
Codice OBSA	2022OBSA500900.10
Descrizione OBSA	Predisporre gli elaborati propedeutici all'adozione del PPR

Azione	Elaborazione documentazione del Piano alla luce del recepimento delle osservazioni della fase di Scoping della VAS e delle attività di copianificazione con il MIC

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Elaborati di Piano revisionati		On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

500901 - Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo

Codice OBO	**2022OBO500901.24.01**			
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e Accesso**			
Codice OBSA	2022OBSA500900.24			
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	10			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

500901 - Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo

Codice OBO	**2022OBO500901.24.01**
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e Accesso**
Codice OBSA	2022OBSA500900.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione
Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

500901 - Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo

Codice OBO	**2022OBO500901.24.01**
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e Accesso**
Codice OBSA	2022OBSA500900.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'obiettivo è stato pienamente raggiunto. L'ufficio ha provveduto, con tempestività e nei termini richiesti, a tutti gli adempimenti di competenza derivanti dagli obblighi di pubblicità e trasparenza. La SPL ha inviato n. 17 richieste da riscontrare, a fronte delle quali, la SSL ha prodotto n. 17 note di riscontro, nei tempi richiesti. Di seguito si riporta l'elenco delle richieste e delle relative note di riscontro prodotte nell'anno 2022. Numero e data nota della SPL da riscontrare — Numero e data nota di riscontro Protocollo n. 302509 del 09/06/2022 — Protocollo n. 336855 del 29/06/2022 Protocollo n. 524762 del 25/10/2022e 573123 del 18/11/2022 (RPCT) — Protocollo n. 568054 del 17/11/2022 Protocollo n. 304427 del 10/06/2022 — Protocollo n. 476330 del 29/09/2022 Protocollo n. 286249 del 31/05/2022 — Protocollo n. 386657 del 26/07/2022 Protocollo n. 121966 del 04/03/2022 — Protocollo n. 311185 del 15/06/2022 Protocollo n. 351452 del 07/07/2022 — Protocollo n. 377653 del 20/07/2022 Protocollo n. 286132 del 31/05/2022 — Protocollo n. 310933 del 15/06/2022 Protocollo n. 121903 del 04/03/2022 — Protocollo n. 158878 del 23/03/2022 Protocollo n. 329768 del 24/06/2022 — Protocollo n. 358851 del 11/07/2022 Protocollo n. 187708 del 06/04/2022 — Protocollo n. 217038 del 22/04/2022 Protocollo n. 350508 del 06/07/2022 — Protocollo n. 372613 del 18/07/2022 Protocollo n. 238312 del 05/05/2022 — Protocollo n. 267629 del 20/05/2022 Protocollo n. 610428 del 06/12/2021 — Protocollo n. 20628 del 17/01/2022 Protocollo n. 610482 del 06/12/2021 — Protocollo n. 21005 del 17/01/2022 Protocollo n. 608752 del 06/12/2021 — Protocollo n. 22930 del 17/01/2022

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

500901 - Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo

Codice OBO	**2022OBO500901.24.01**
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e Accesso**
Codice OBSA	2022OBSA500900.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

500901 - Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo

Codice OBO	**2022OBO500901.24.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e Accesso**		
Codice OBSA	2022OBSA500900.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
	Protocollo n. 609723 del 06/12/2021 Prot. n. 23633 del 18/01/2022 e 26400 del 19/01/2022 Riferimento mail del 07/09/2022 Protocollo n. 503859 del 14/10/2022		
Risultato	100	**Risultato pesato**	10

Azione	Riscontro adeguato alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N° di riscontri tempestivamente forniti alla SPL di appartenenza/N° di riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza		100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

500901 - Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

500903 - Rigenerazione urbana e territoriale - Politiche Abitative

Codice OBO	**2022OBO500903.09.01**			
Descrizione OBO	**Incentivare iniziative e attività di promozione della cultura e della qualità dell'Architettura in attuazione della LR 19/2019**			
Codice OBSA	2022OBSA500900.09			
Descrizione OBSA	Predisporre le opere di architettura moderna e contemporanea			
Missioni e Programmi	0801 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Urbanistica e assetto del territorio			
Stakeholders	Università e centri di ricerca			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	25			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

500903 - Rigenerazione urbana e territoriale - Politiche Abitative

Codice OBO	**2022OBO500903.09.01**
Descrizione OBO	**Incentivare iniziative e attività di promozione della cultura e della qualità dell'Architettura in attuazione della LR 19/2019**
Codice OBSA	2022OBSA500900.09
Descrizione OBSA	Predisporre le opere di architettura moderna e contemporanea
Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	U06542
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'Obiettivo è stato pienamente raggiunto. Rispetto alla prima azione, con nota prot. n. 620259 del 14.12.2022 sono stati inviati, ai fini della pubblicazione sulla piattaforma i.ter, i materiali relativi alla mappatura georeferenziata delle opere meritevoli di architettura moderna e contemporanea in Campania, forniti dal Dipartimento di Architettura e disegno industriale (DADI) dell'Università degli studi della Campania "Luigi Vanvitelli" con cui è stato sottoscritto un Accordo in data 19/02/2021 finalizzato all'attuazione della LR 19/2019 per la Qualità dell'Architettura e, in particolare, alla mappatura dell'Elenco delle opere meritevoli di architettura moderna e contemporanea presenti sul territorio regionale. A conclusione delle attività svolte, gli elaborati in formato digitale e cartaceo, oggetto di trasmissione, hanno riguardato: • Elenco integrato di n. 353 opere di architettura moderna e contemporanea presenti sul territorio della Regione Campania, a partire dagli elenchi già stilati da diversi enti ed istituti qualificati (Mibact, In/Arch, ecc.); • Shapefile di georeferenziazione delle architetture di cui al punto precedente, su aerofotogrammetrie fornite dalla Regione Campania, che consentono di generare una mappatura GIS con scheda sintetica per ognuna delle opere stesse, interrogabile dall'utenza sulla piattaforma iTER regionale in corso di predisposizione (o su altra analoga); • Una scheda più dettagliata per ognuna delle 353 opere censite, contenenti numerosi elementi informativi, quali: denominazione, ubicazione, tipologia, periodi di progettazione ed esecuzione, committenza, descrizione, bibliografia, stato di conservazione, link ipertestuali ad altre fonti; tali schede saranno successivamente attivabili sulla piattaforma definitiva di consultazione; • N. 353 immagini per ciascuna delle opere censite, da inserire nelle schede di cui al punto precedente. Con riferimento alla seconda azione prevista, con decreto Dirigenziale n. 124 del 02.12.2022, pubblicato sul BURC n. 104 del 12.12.2022, in attuazione delle finalità di cui alla L.R. n. 19/2019 sono state approvate le graduatorie definitive dei soggetti ammessi a finanziamento per ciascuna delle quattro linee previste dall'Avviso pubblico per la concessione di contributi per la qualità dell'architettura- annualità 2022 di cui al decreto direttoriale n. 70 del 18.07.2022 prorogato con D.D. n. 96 del 14.10.2022. In particolare, sono pervenute a valere sull'Avviso predetto complessivamente n. 33 richieste di contributo, di cui n. 23 sulla Linea 1, n. 6 sulla Linea 2, n.3 sulla Linea 3 e n. 1 sulla Linea 4, valutate con procedura di merito a cura di una Commissione di valutazione nominata con decreto direttoriale n. 107 del 14/11/2022, sulla base della preliminare verifica di ricevibilità formale e di ammissibilità effettuata dalla competente UOD 03 della Direzionale Generale per il Governo del territorio.

Risultato	100	**Risultato pesato**	25

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

500903 - Rigenerazione urbana e territoriale - Politiche Abitative

Codice OBO	**2022OBO500903.09.01**
Descrizione OBO	**Incentivare iniziative e attività di promozione della cultura e della qualità dell'Architettura in attuazione della LR 19/2019**
Codice OBSA	2022OBSA500900.09
Descrizione OBSA	Predisporre le opere di architettura moderna e contemporanea

Azione	Geo-referenziare le opere di architettura moderna e contemporanea				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Invio della mappatura georeferenziata delle opere di architettura moderna e contemporanea ad i.ter per la pubblicazione		On	On	On/Off	100
Azione	Programmare gli incentivi in favore delle iniziative e delle attività di promozione della cultura e della qualità dell'Architettura in attuazione della LR 19/2019				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Decreto di approvazione degli incentivi		1,00	1,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

500903 - Rigenerazione urbana e territoriale - Politiche Abitative

Codice OBOMOD	**2022OBO500903.11.01**			
Descrizione OBOMOD	**Selezionare e avviare Programmi di rigenerazione urbana con caratteristiche edilizie di alta sostenibilità, volti a migliorare la qualità urbana ed architettonica, l'efficientamento energetico (energia quasi zero) nonché il miglioramento sismico del patrimonio ERP**			
Codice OBSA	2022OBSA500900.11			
Descrizione OBSA	Selezionare programmi di rigenerazione urbana con fondi nazionali e/o PNRR			
Missioni e Programmi	0801 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Urbanistica e assetto del territorio			
Stakeholders	Enti locali territoriali			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	40			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

Altre PA o soggetti coinvolti	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'Obiettivo è stato pienamente raggiunto. Ai sensi della legge n. 145/2018 art. 1 commi 134 e s.m.i, è stato predisposto, l'"Avviso per la selezione ed il finanziamento di Programmi di rigenerazione urbana", per l'annualità 2023, approvato con D.D. n. 54 del 13.06.2022 e pubblicato sul BURC n. 53 - 20/06/2022. L'Avviso è stato predisposto coerentemente con gli indirizzi regionali di cui alla D.G.R. n. 84/2021 laddove è previsto che la programmazione delle risorse a valere sulla legge predetta sia indirizzata verso obiettivi della rigenerazione urbana, comprensiva della qualità insediativa e ambientale. Rispetto agli avvisi banditi negli anni precedenti sono state introdotte due novità: 1. incrementare l'offerta di nuovi alloggi attraverso l'acquisto sul mercato di edifici residenziali già disponibili. In particolare, è stata prevista la possibilità di procedere all'acquisto di edifici già ultimati e immediatamente assegnabili ovvero l'acquisto di edifici in corso di costruzione. 2. l'articolazione dell'istruttoria in due distinte fasi che hanno consentito di pervenire più agevolmente all'approvazione dell'elenco definitivo dei soggetti ammessi a finanziamento di cui al D.D. n. 115 del 30/11/2022 pubblicato sul BURC n 103 del 05/12/2022.
Risultato	100 — **Risultato pesato** 40

Azione	Definire le modalità di attuazione dei programmi di rigenerazione urbana				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Predisposizione del Bando per la selezione dei Programmi		On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

500903 - Rigenerazione urbana e territoriale - Politiche Abitative

Codice OBOMOD	**2022OBO500903.13.01**			
Descrizione OBOMOD	**Incentivare iniziative e attività finalizzate alla conclusione della sanatoria delle occupazioni abusive ERP a favore dei i comuni e dell'ACER**			
Codice OBSAMOD	2022OBSA500900.13			
Descrizione OBSAMOD	Definire programmi di incentivi finalizzati alla conclusione delle pratiche di sanatoria delle occupazioni abusive ERP			
Missioni e Programmi	0801 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Urbanistica e assetto del territorio			
Stakeholders	Enti locali territoriali			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	25			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

Altre PA o soggetti coinvolti	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'obiettivo è stato pienamente raggiunto. Infatti, rispetto alle n. 19 richieste di erogazione contributi pervenute sono stati puntualmente e tempestivamente forniti n. 19 riscontri. Il decreto-legge 31 Agosto 2013, n. 102 convertito, con modificazioni, alla Legge 28/ Ottobre 2013 n. 124." ha istituito, presso il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, il Fondo Inquilini Morosi Incolpevoli destinato a fronteggiare situazioni di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare. Il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili con decreto del 30 Luglio 2021 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 228 del 23/09/2021, ha effettuato il riparto della dotazione del fondo in oggetto per l'anno 2021, assegnando alla Regione Campania l'importo di € 5.576.799,61. Con D.G.R. n. 568 del 07/12/2021, pubblicata sul BURC n. 114 del 13/12/2021, è stato approvato l'aggiornamento delle linee guida in materia di sostegno alla locazione. Le linee guida in parola disciplinano, in modo uniforme sul territorio regionale, le modalità procedurali di accesso ai contributi per gli inquilini morosi incolpevoli, prevedendo che le risorse del fondo non vengano ripartite preventivamente e sono liquidate ai Comuni secondo l'ordine cronologico di presentazione delle richieste di erogazione da parte dei cittadini morosi incolpevoli. I Comuni in attuazione delle Linee Guida hanno bandito le procedure concorsuali per l'erogazione dei contributi con procedura a sportello per i propri cittadini all'esito delle quali hanno presentato n. 19 richieste di erogazione contributi che sono state tempestivamente e puntualmente riscontrate. Il riepilogo delle note predette è riportato in un file Excel acquisito agli atti della struttura. In relazione a questo obiettivo, si precisa che è stata modificata la descrizione dell'indicatore in quanto il decreto di ammissione a finanziamento è stato già approvato in data 05/04/2022 con decreto direttoriale n.31, quindi, prima dell'approvazione del Piano performance.

Risultato	100	**Risultato pesato**	25

Azione	Selezionare i soggetti beneficiari degli incentivi				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Istruttorie ai fini dell'erogazione del contributo rispetto alle richieste di erogazione contributi pervenute.		100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

500903 - Rigenerazione urbana e territoriale - Politiche Abitative

Codice OBO	**2022OBO500903.24.01**			
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e Accesso**			
Codice OBSA	2022OBSA500900.24			
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	10			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

500903 - Rigenerazione urbana e territoriale - Politiche Abitative

Codice OBO	**2022OBO500903.24.01**
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e Accesso**
Codice OBSA	2022OBSA500900.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione
Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'Obiettivo è stato pienamente raggiunto. Infatti, rispetto ai n. 19 riscontri richiesti dalla SPL di appartenenza sono stati tempestivamente e puntualmente forniti n. 19 riscontri. I riscontri in parola sono stati forniti con le note che di seguito si riportano: • con nota prot. n. 3962 del 04.01.2022, si riscontrava la nota prot. n. 610428 del 06.12.2021; • con nota prot. n. 3933 del 04.01.22, si riscontrava la nota prot. n. 610482 del 06.12.2021; • con nota prot. n. 20827 del 17.01.2022, si riscontrava la nota dello Staff 50.09.93 prot. n. 609723 del 06.12.2021; • con nota prot. n. 27020 del 19.01.2022, si riscontrava la nota prot. n. 608752 del 06.12.2021; • con nota prot. n. 66733 del 07.02.2022, si riscontrava la nota della D.G. per le Risorse Umane prot.n. 32737 del 21.01.2022; • con nota prot. n. 119157 del 03.03.2022, si riscontrava la nota dello Staff di supporto RPCT prot. n. 105906 del 25.02.2022; • con nota prot. n. 158960 del 23.03.2022, si riscontrava la nota della Direzione prot. n. 121903 del 04.03.2022; • con nota prot. n. 173338 del 30.03.2022, si riscontrava la nota della Direzione prot. n. 121966 del 04.03.2022; • con nota prot. n. 200097 del 13.04.2022, si riscontrava la nota dello staff di supporto al RPCT prot. n. 187708 del 06.04.2022; • con nota prot. n. 262153 del 18.05.2022, si riscontrava la nota della Direzione prot. n. 238312 del 05.05.2022; • con nota prot. n. 302668 del 10.06.2022, si riscontrava la nota della Direzione prot. n. 286249 del 31.05.2022; • con nota prot. n. 318978 del 20.06.2022, si riscontrava la nota della Direzione prot. n. 286132 del 31.05.2022; • con nota prot. n. 319282 del 20.06.2022, integrata e sostituita con nota prot. n. 349447 del 06.07.2022, si riscontrava la nota della Direzione prot. n. 302509 del 09.06.2022; • con nota prot. n. 358110 dell'11.07.2022, si riscontrava la nota della Direzione prot. n. 343108 dell'1.07.2022; • con nota prot. n. 365222 del 14.07.2022, si riscontrava la nota dello staff 50.09.93 prot. n. 350508 del 06.07.2022; • con nota prot. n. 376668 del 20.07.2022, si riscontrava la nota della D.G. Risorse Umane prot. n. 351452 del 07.07.2022; • con nota prot. n. 444981 del 12.09.2022, si riscontrava la nota della Direzione prot. n. 304427 del 10.06.2022; • con nota prot. n. 495283 del 10.10.2022, come integrata con nota n. 523153 del 25.10.2022, si riscontrava la richiesta formulata dallo Staff 50.09.93 in data 07.09.2022, a mezzo mail. In ottemperanza alla nota prot. n. 524762 del 25.10.2022, si è provveduto alla valutazione ed al trattamento del rischio di corruzione dei processi e delle relative fasi di competenza della U.O.D. 50.09.03. Le attività predette sono state attuate accedendo al sistema informatico a supporto delle attività di anticorruzione GZOOM ANTC e compilando le sezioni dedicate.

Risultato	100	**Risultato pesato**	10

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

500903 - Rigenerazione urbana e territoriale - Politiche Abitative

Codice OBO	**2022OBO500903.24.01**
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e Accesso**
Codice OBSA	2022OBSA500900.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione

Azione	Riscontro adeguato alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N° di riscontri tempestivamente forniti alla SPL di appartenenza/N° di riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza		100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

500903 - Rigenerazione urbana e territoriale - Politiche Abitative	
Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

500906 - Affari giuridico legali e amministrativi

Codice OBO	**2022OBO500906.06.02**		
Descrizione OBO	**Supporto legale e normativo per la realizzazione dell'obiettivo strategico**		
Codice OBSA	2022OBSA500900.06		
Descrizione OBSA	Elaborare il Masterplan del Litorale costiero Salerno Sud		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	45		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'obiettivo è stato raggiunto. L'OBO è relativo all'attività di supporto legale e normativo per la realizzazione dell'obiettivo strategico che si individua nell'elaborare il Masterplan del litorale costiero Salerno sud. In tal senso, come previsto dalla scheda, è stato creato un osservatorio giurisprudenziale a supporto delle attività della Direzione mediante la predisposizione di 5 report strutturati relativi alle pronunce impattanti sulla normativa Regionale sul tema. I report trasmessi con le note, PG/2022/0398154, PG/2022/0398596, PG/2022/0398804 del 02 Agosto 2022 e le note PG/2022/0515733 del 20 Ottobre 2022 e PG/2022/0620727 del 14 Dicembre 22, hanno riguardato gli aspetti inerenti alle pronunce giurisprudenziali impattanti sulla normativa afferente alle procedure di elaborazione del Masterplan. Agli aspetti paesaggistici si sono connessi gli interventi del legislatore statale in materia di ambiente. La materia ambientale ha destato particolare interesse ed in tal senso meritevole di citazione è stato lo scrutinio del Consiglio di Stato sentenza n. 8167/2022- VI Sezione avente ad oggetto la tutela del Patrimonio Culturale e Promozione dello Sviluppo Sostenibile. La suprema magistratura amministrativa, nel caso della sentenza in commento, ha rafforzato la primarietà di valori come la tutela del patrimonio culturale o dell'ambiente. I giudici amministrativi hanno precisato che i suddetti valori non possono essere interamente sacrificati al cospetto di altri interessi (ancorché costituzionalmente tutelati) e che di essi è necessario tenerne conto nei complessi processi decisionali pubblici. La pronuncia ha determinato una riflessione sul valore del principio di integrazione che a ben vedere si pone anche al fine di individuare un adeguato equilibrio tra ambiente e patrimonio culturale, nel senso che l'esigenza di tutelare il secondo deve integrarsi con la necessità di preservare il primo. Se il principio di proporzionalità rappresenta il criterio alla stregua del quale mediare e comporre il potenziale conflitto tra i due valori costituzionali all'interno di un quadro argomentativo razionale, il principio di integrazione costituisce la direttiva di metodo. La linea d'azione amministrativa che la sentenza in commento ha messo in luce è che il Legislatore Regionale (così come l'Amministrazione in sede procedimentale), in sede di statuizione delle norme, deve ricercare un punto di equilibrio mobile e dinamico, attuando i principi di ragionevolezza e di proporzionalità.

Risultato	100	**Risultato pesato**	45

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

500906 - Affari giuridico legali e amministrativi

Codice OBO	**2022OBO500906.06.02**
Descrizione OBO	**Supporto legale e normativo per la realizzazione dell'obiettivo strategico**
Codice OBSA	2022OBSA500900.06
Descrizione OBSA	Elaborare il Masterplan del Litorale costiero Salerno Sud

Azione	Supporto tecnico legale per l'aggiornamento della normativa di settore attraverso la creazione di un osservatorio giurisprudenziale della direzione che redige report strutturati sulla base delle pronunce impattanti sulla normativa Regionale.

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
report prodotti		5,00	5,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

500906 - Affari giuridico legali e amministrativi

Codice OBO	**2022OBO500906.10.01**			
Descrizione OBO	**Supporto legale e normativo per la realizzazione dell'obiettivo strategico**			
Codice OBSA	2022OBSA500900.10			
Descrizione OBSA	Predisporre gli elaborati propedeutici all'adozione del PPR			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Enti locali territoriali			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	45			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)				
Capitoli				
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'obiettivo è stato raggiunto. Per quanto concerne l'OBO richiamato, si tratta di una attività di supporto legale e normativo per la predisposizione degli elaborati propedeutici all'adozione del PPR. In tal senso sono stati predisposti 5 report strutturati afferenti pronunce giurisprudenziali connesse con la materia del Piano Paesaggistico Regionale. I report trasmessi con le note PG/2022/0398057, PG/2022/0398233, PG/2022/0398729 del 02/08/2022, PG/2022/0515699 del 20/10/2022, PG/2022/0620751 del 14/12/2022 hanno richiamato alcune pronunce strettamente connesse alle attività dello strumento di pianificazione. In particolare, da alcune pronunce della Corte è emerso che i rapporti tra le prescrizioni del piano paesaggistico e le prescrizioni di carattere urbanistico ed edilizio, devono essere definiti secondo un modello di prevalenza delle prime, non alterabile ad opera della legislazione regionale. Il principio di prevalenza delle disposizioni dei piani paesaggistici (art. 145, comma 3, cod. beni culturali), difatti, intende garantire l'impronta unitaria della pianificazione paesaggistica, valore imprescindibile e, pertanto, non derogabile dal legislatore regionale, in quanto espressione di un intervento teso a stabilire una metodologia uniforme di tutela, conservazione e trasformazione del territorio. La normativa sul Piano casa, pur nella riconosciuta finalità di agevolazione dell'attività edilizia, non può far venir meno la natura cogente e inderogabile delle previsioni del codice dei beni culturali e del paesaggio, adottate dal legislatore statale nell'esercizio della propria competenza esclusiva in materia di "tutela dell'ambiente, dell'ecosistema e dei beni culturali"(Art. 117 co. 2 lett. s).			
Risultato	100	**Risultato pesato**	45	

Azione	Supporto tecnico legale per l'aggiornamento della normativa di settore attraverso la creazione di un osservatorio legislativo della direzione che fornisce report strutturati sulle impugnazioni di leggi regionali di altre regioni potenzialmente impattanti sulla approvazione del piano paesaggistico.

Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
report prodotti		5,00	5,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

500906 - Affari giuridico legali e amministrativi

Codice OBO	**2022OBO500906.24.01**			
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e Accesso**			
Codice OBSA	2022OBSA500900.24			
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	10			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'obiettivo è stato raggiunto. Infatti, su 11 richieste pervenute dalla SPL sono stati forniti 11 riscontri in modo adeguato e tempestivo. Dal report agli atti della Struttura emerge che tutti i riscontri sono stati effettuati nel rispetto dei tempi imposti dalla SPL al fine di assicurare l'efficacia, l'efficienza ed il buon andamento delle attività di competenza dell'ufficio.

Risultato	100	**Risultato pesato**	10

Azione	Riscontro adeguato alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N° di riscontri tempestivamente forniti alla SPL di appartenenza/N° di riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza		100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

500906 - Affari giuridico legali e amministrativi

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

500992 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBO	**2022OBO500992.10.01**			
Descrizione OBO	**Pubblicazione catalogo interattivo delle Cartografie del Piano Paesaggistico Regionale, materiale multimediale e Geositi**			
Codice OBSA	2022OBSA500900.10			
Descrizione OBSA	Predisporre gli elaborati propedeutici all'adozione del PPR			
Missioni e Programmi	0902 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale			
Stakeholders	Amministrazioni statali Enti locali territoriali Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	40			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

500992 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBO	**2022OBO500992.10.01**
Descrizione OBO	**Pubblicazione catalogo interattivo delle Cartografie del Piano Paesaggistico Regionale, materiale multimediale e Geositi**
Codice OBSA	2022OBSA500900.10
Descrizione OBSA	Predisporre gli elaborati propedeutici all'adozione del PPR
Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

500992 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBO	**2022OBO500992.10.01**
Descrizione OBO	**Pubblicazione catalogo interattivo delle Cartografie del Piano Paesaggistico Regionale, materiale multimediale e Geositi**
Codice OBSA	2022OBSA500900.10
Descrizione OBSA	Predisporre gli elaborati propedeutici all'adozione del PPR
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'obiettivo è stato conseguito e superato. L'obiettivo è collegato all'OBSA 2022OBSA500900.10 "Predisporre gli elaborati propedeutici all'adozione del PPR" e si sviluppa attraverso tre linee di Azione. In merito alla prima azione, relativamente alla pubblicazione catalogo interattivo delle Cartografie del Piano Paesaggistico Regionale utili, sono state pubblicate in totale n.292 tavole su 364 disponibili. Il lavoro è stato completato oltre 80%. Sono state completate le seguenti attività: 1. E' stato pubblicato il catalogo dei DDMM contenente n.269 carte tematiche, una per ogni IDE condivise con il MiC, scaricabile e consultabile al seguente link: https:// sit2.regione.campania.it/notizia/pubblicazione-decreti-ministeriali 2. E' stato pubblicato l'Atlante dei DDMM per provincia contenente n.6 carte tematiche, una per ogni provincia oltre una per la città metropolitana di Napoli, condivise con il MiC, scaricabile e consultabile al seguente link https://sit2.regione.campania.it/notizia/pubblicazione-decreti-ministeriali 3. E' stato pubblicato il Quadro degli strumenti di salvaguardia paesaggistica e ambientale costituito da n.4 carte tematiche, non sono state pubblicate le n.2 tavole relative agli Strumenti paesaggistici poiché vanno condivise prima col MiC, di seguito è riportato l'elenco delle tavole scaricabili e consultabili al seguente link: https://sit2.regione.campania.it/content/lettura-strutturale-del-paesaggio 3.2.a.1_Parchi e riserve naturali; 3.2.b.1_Siti rete natura 2000; 3.3.b.1_Matrice di sovrapposizione aree naturali protette; 3.3.c.1_Matrice di sovrapposizione DDMM_aree naturali protette. 4. E' stata pubblicata la Lettura strutturale del paesaggio costituita da n.19 carte tematiche, di seguito è riportato l'elenco delle tavole scaricabili e consultabili al seguente link: https:// sit2.regione.campania.it/content/lettura-strutturale-del-paesaggio 4.1.a.1_Sistemi fisiografici; 4.1.b.1_Aree geografiche; 4.1.c.1_Associazioni litologiche terrestri e marine; 4.1.d.1_Complessi litologici; 4.1.e.1_Geomorfologia terrestre e marina; 4.1.f.1_Bacini; 4.1.g.1_Clivometria; 4.1.h.1_Ipsografia; 4.1.i.1_Scenari di pericolosità naturali; 4.2.a.1_Sistema naturalistico – Habitat; 4.2.b.1_Valore ecologico; 4.3.a.1_Sistema rurale e componenti rurali; 4.3.b.1_Mosaici rurali; 4.5.a.1_Sistema insediativo; 4.5.b.1_Frammentazione e densità edilizia; 4.5.c.1_Detrattori paesaggistici e infrastrutturazione produttiva. 4.4.a.1_Sistema delle subregioni storiche; 4.4.b.1_Componenti storico_architettonico_culturali infrastrutture storiche; 4.4.c.1_Componenti storico_architettonico_culturali emergenze. In merito alla seconda azione di predisposizione progetto con strati informativi con relativi allegati

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

500992 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBO	**2022OBO500992.10.01**
Descrizione OBO	**Pubblicazione catalogo interattivo delle Cartografie del Piano Paesaggistico Regionale, materiale multimediale e Geositi**
Codice OBSA	2022OBSA500900.10
Descrizione OBSA	Predisporre gli elaborati propedeutici all'adozione del PPR

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

500992 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBO	**2022OBO500992.10.01**		
Descrizione OBO	**Pubblicazione catalogo interattivo delle Cartografie del Piano Paesaggistico Regionale, materiale multimediale e Geositi**		
Codice OBSA	2022OBSA500900.10		
Descrizione OBSA	Predisporre gli elaborati propedeutici all'adozione del PPR		
	multimendiali, relativamente alla pubblicazione dei file multimediali, sono stati pubblicati in totale n. 294 file multimediali su 294 file disponibili. Il lavoro è stato completato al 100%. Sono state completate le seguenti attività: • è stato individuato l'elenco finale dei 77 punti con le relative foto e video, pubblicate sul portale della Regione Campania; • è stato pubblicato un progetto webgis corredato dei metadati sulla piattaforma i.TER 3.0. Il livello informativo dei punti (77 ID) è collegato tramite link ai relativi file multimediale (foto e video), consultabili sul sito web regionale sit2.regione.campania.it al seguente indirizzo : https://sit2.regione.campania.it/alfresco/webdav/Siti/sit-regione-campania/FOTO_DRONE?rootFO=/Siti/sit-regione-campania/&guest In merito alla terza azione di predisposizione progetto con strati informativi con relativi allegati delle schede di censimento dei Geositi della Regione Campania, relativamente alla pubblicazione delle schede di censimento dei GeoSiti, sono state pubblicate in totale n°359 schede di censimento dei GeoSiti su 359 schede disponibili. Il lavoro è stato completato al 100%. Sono state completate le seguenti attività: • è stato individuato l'elenco finale dei 359 geositi puntuali con le relative schede allegate, pubblicate sul portale della Regione Campania; • è stato pubblicato un progetto webgis dei geositi corredato dei metadati sulla piattaforma i.TER 3.0. • il livello informativo dei geositi puntuali (359 geositi) è collegato tramite link alla scheda identificativa del geosito, alla scheda descrittiva, alla scheda con documentazione fotografica, alla scheda con bibliografia di dettaglio ed alla scheda atlante. Di seguito si riporta il link alla pubblicazione : https://sit2.regione.campania.it/alfresco/webdav/Siti/sit-regione-campania/Geositi?initFO=true&guest		
Risultato	100	**Risultato pesato**	40

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

500992 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBO	**2022OBO500992.10.01**
Descrizione OBO	**Pubblicazione catalogo interattivo delle Cartografie del Piano Paesaggistico Regionale, materiale multimediale e Geositi**
Codice OBSA	2022OBSA500900.10
Descrizione OBSA	Predisporre gli elaborati propedeutici all'adozione del PPR

Azione	Predisposizione Progetti con strati informativi delle cartografie del Piano Paesaggistico Regionale per consultazione interna agli uffici Regionali				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
n° di cartografie tematiche pubblicate / n° cartografie disponibili		70,00%	80,00%	Percentuale di realizzazione	100
Azione	Predisposizione progetto con strati informativi con relativi allegati multimediali				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
n° di allegati multimediali pubblicati/ n° allegati multimediali disponibili		100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100
Azione	Predisposizione progetto con strati informativi con relativi allegati delle schede di censimento dei Geositi della Regione Campania				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
n° schede censimento pubblicate / n° schede disponibili		100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

500992 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBO	**2022OBO500992.12.01**		
Descrizione OBO	**Messa in esercizio della versione 3.0 della piattaforma i.TER**		
Codice OBSA	2022OBSA500900.12		
Descrizione OBSA	Incrementare l'utilizzo della piattaforma i.TER Campania		
Missioni e Programmi	0801 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Urbanistica e assetto del territorio		
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	40		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì

Altre PA o soggetti coinvolti	US11- Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale della Regione Campania
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'obiettivo è stato pienamente raggiunto. L'obiettivo è collegato all'OBSA 2022OBSA500900.12 "Incrementare l'utilizzo della piattaforma i.TER Campania" e si sviluppa attraverso due linee di Azione. In merito alla prima azione di svolgimento di sessioni formative, con circolare Prot. PG/ 2022/0479036 del 30/09/2022 indirizzata a tutte le strutture organizzative interne alla Giunta regionale, ed esterne, ACER ed ARPAC, è stata comunicata l'attivazione dei webinar formativi svolti dal 18.10.2022 al 21.10.2022. In modalità webinar, l'attività formativa relativa alle funzionalità della piattaforma di i.TER 3.0, è stata articolata in quattro giorni di corso per oltre cento utenti divisi in due gruppi secondo il programma formativo progettato. L'attività formativa prevedeva per il giorno 18/10/2022 il modulo "Geocommunity" con Overview ed Esercitazioni per un totale di ore 2 per ciascun gruppo, per i giorni 19/10/2022 e 20/10/2022 il modulo "Geocatalogo" con Overview ed Esercitazioni per un totale di ore 4 per ciascun gruppo, per il giorno 21/10/2022 il modulo "Activity Manager" ed il modulo "i.TER Analitics" con Overview ed Esercitazioni per un totale di ore 2 per ciascun gruppo. E' stato poi sottoposto ai discenti un "Test di Gradimento" volto a raccogliere eventuali sollecitazioni ed osservazioni utili ai successivi sviluppi dell'applicazione. Alla conclusione di tale attività la Direzione di esecuzione del contratto ha provveduto a fornire ai partecipanti la seguente documentazione: - documentazione utente - manualistica - video tutorial delle lezioni erogate durante le sessioni formative - casi d'uso In riferimento alla seconda azione, migrazione della piattaforma, con il certificato di verifica di conformità PG/2022/0635712 del 22/12/2022, la piattaforma è stata migrata dall'ambiente di collaudo a quello di produzione, sull'infrastruttura tecnologica gestita dell'Ufficio Speciale 11 per la Crescita e la Transizione Digitale ed è accessibile all'indirizzo https://portal.regione.campania.it da parte di tutti gli utenti registrati.

Risultato	100	**Risultato pesato**	40

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

500992 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBO	**2022OBO500992.12.01**
Descrizione OBO	**Messa in esercizio della versione 3.0 della piattaforma i.TER**
Codice OBSA	2022OBSA500900.12
Descrizione OBSA	Incrementare l'utilizzo della piattaforma i.TER Campania

Azione	Svolgimento sessioni formative				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Erogazione formazione in presenza e/o via WEB		On	On	On/Off	100
Azione	Migrazione piattaforma				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Passaggio della Piattaforma in ambiente di Produzione		On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

500992 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBO	**2022OBO500992.24.01**			
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e Accesso**			
Codice OBSA	2022OBSA500900.24			
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	10			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

500992 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBO	**2022OBO500992.24.01**
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e Accesso**
Codice OBSA	2022OBSA500900.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione
Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

500992 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBO	**2022OBO500992.24.01**
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e Accesso**
Codice OBSA	2022OBSA500900.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'obiettivo è stato conseguito. L'obiettivo è collegato all'OBSA 2022OBSA500900.24 "Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione" e si sviluppa attraverso la linea di Azione di adeguato Riscontro alla SPL di appartenenza, sulle attività svolte per l'assolvimento degli obblighi di Legge previsti. Il n. di riscontri tempestivamente forniti, in relazione a quelli dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza, ha raggiunto il target prefissato, calcolato in termini di percentuale di realizzazione, del 100%, indicatore utile alla misurazione di raggiungimento dell'obiettivo di performance OBO. Infatti, rispetto alle 21 richieste pervenute, si è proceduto con 21 riscontri forniti in modo adeguato e tempestivo. Nel dettaglio, rispettivamente a quanto dovuto o richiesto dalla SPL, sono stati forniti: -Riscontro per il monitoraggio dei Decreti pubblicati ai sensi dell'art. 26 e 27 del D.Lgs 33/2013. Circolare n. 1.2021, attraverso nota PG/2022/0012869; -Monitoraggio periodico sull'assolvimento degli obblighi della trasparenza 2° semestre 2021, riscontro avente ad oggetto Atti di concessione art. 26 e 27 e integrazioni/correzioni pubblicazioni ex art. 37 D.Lgs 33/2013 di provvedimenti dell'esercizio 2021, nota PG/2022/0110859; -I Riscontri al termine del primo e secondo semestre 2022, con le note PG/2022/360417 e PG/2023/2476, avente ad oggetto gli obblighi di pubblicazione dei provvedimenti, Pubblicazione dei Decreti Dirigenziali con le specifiche di riferimento agli articoli del D.Lgs 33/2013, alla sezione di Amministrazione Trasparente, al controllo effettuato ed ai link di collegamento; -Riscontro con nota PG/2022/193251 ad oggetto Controllo a campione sulla veridicità delle dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità - Art. 20 D.Lgs n. 39/2013; -Riscontro relativo al Monitoraggio della Regione Campania rispetto agli enti di diritto privato di cui all'art. 2- bis, comma 3, d.lgs. n. 33/2013, note PG/2022/0210045 e PG/2022/0531159; -Riscontro avente ad oggetto gli Obblighi in materia di trasparenza ex art. 12, comma 1 bis del d. lgs n. 33/2013, oneri informativi per cittadini e imprese, con nota PG/2022/196843 e relativa scheda allegata; -Riscontro per la ricognizione e monitoraggio dei dati relativi al Conto annuale 2022 relativo all'organico ed alla spesa del personale dipendente delle Pubbliche Amministrazioni nell'anno 2021 con nota agli atti n. prot. PG/2022/0217067; -Trasmissione delle schede relative al riscontro avente ad oggetto la Richiesta informazioni periodo 1.01 - 30.04 / 01.05 - 30.06 per il Controllo di gestione 2022 (mail del 22 giugno e del 27 Luglio 2022); -Riscontro attraverso nota PG/2022/0266700 e relativa "griglia di rilevazione", alla richiesta adempimenti di cui alla Delibera ANAC n. 201 del 13.04.2022. Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 maggio 2022 e attività di vigilanza dell'Autorità nazionale anticorruzione; -Riscontro con nota PG/2022/0550989 - Monitoraggio tempi Procedimenti di Concessione ed erogazione di sovvenzioni contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere dal 01/01/2022 al 30/11/2022;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

500992 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBO	**2022OBO500992.24.01**
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e Accesso**
Codice OBSA	2022OBSA500900.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

500992 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBO	**2022OBO500992.24.01**
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e Accesso**
Codice OBSA	2022OBSA500900.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione
	-Indicazioni per Avvio Attività Piano anticorruzione e trasparenza 2023-2025, Mappatura processi e aree di rischio, riscontro con nota PG/2022/0335456 e relativi Allegati (n.3e4); -Riscontro per il Monitoraggio periodico sull'assolvimento degli obblighi della trasparenza periodo 1.1.2022 – 30.6.2022/30.06.2022-31.12.2022, note PG/2022/0360986 e PG/2023/2522; -Nota PG/2022/0136365 per riscontro in materia di Anticorruzione "Whistleblowing 2022" - Segnalazione Reati/irregolarità, Trasmissione indicazioni e invio circolare 1/2022 agli Enti e società titolari di rapporti con la struttura di Staff 50.09.92; -Report sulle azioni attuate dalla struttura e dal dirigente ad oggetto Codice di Comportamento Giunta Regionale Campania - Attuazione misura prevista dal Piano della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza triennio 2022-2024, riscontro e trasmissione report con nota PG/2022/0468630; -Verifica e monitoraggio del rispetto delle disposizioni normative in materia di anticorruzione nell'ambito degli Enti strumentali della Regione secondo le indicazioni delle delibera ANAC n. 1134/2017 e n. 859/2019, nota n. PG/2022/0319757 e riscontro PG/2022/0380570; -Monitoraggio dello stato di attuazione della Misura di prevenzione del rischio n. 2.8 del vigente Piano Regionale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza (PTPCT 2022-2024) e riscontro con nota prot. n. PG/2022/0352862; -Relazione e ricognizione in merito all'attuazione del disciplinare concernente i criteri per la rotazione del personale non dirigenziale - Proposta di rotazione per l'anno 2023 previsto dalla DGR n. 359 del 7/07/2022 – trasmessa con nota n. PG/2022/0529793; -Procedura telematica su piattaforma GZOOM ANTC in ottemperanza alla Fase 2 del PIAO 2023-2025 sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza": valutazione e trattamento del rischio corruttivo dei processi associati allo Staff 92. La procedura si intende completata con il corretto passaggio alla fase successiva di tutti i processi sulla piattaforma telematica; -Monitoraggio per il secondo semestre anno 2022 della misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione, riscontro con nota n. PG/2023/003576. -Riscontro con nota PG/2022/331071 ad oggetto Misura 2.2 PTPCT 2022-2024 e art. 5 del Codice di Comportamento, "Partecipazione ad associazioni ed organizzazioni" da parte dei dipendenti dell'amministrazione.

Risultato	100	**Risultato pesato**	10

Azione	Riscontro adeguato alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N° di riscontri tempestivamente forniti alla SPL di appartenenza/N° di riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza		100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

500992 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBO	**2022OBO500992.26.01**			
Descrizione OBO	**Garantire i pagamenti elettronici tramite la piattaforma PagoPA/MyPay**			
Codice OBSA	2022OBSA500900.26			
Descrizione OBSA	Implementazione della trasformazione digitale			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Enti locali territoriali Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	10			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)				
Capitoli				
Relazione su monitoraggio e valutazione	L’obiettivo è stato conseguito L’obiettivo è collegato all’OBSA 2022OBSA500900.26 “Implementazione della trasformazione digitale" ed è stato conseguito attraverso l’azione di comunicazione agli utenti della modalità di pagamento dei contributi per la cessione dei prodotti cartografici tramite la piattaforma PagoPA/MyPay”. Il numero di comunicazioni inviate in relazione a quelle dovute ha raggiunto il target prefissato, calcolato come percentuale di realizzazione, pari al 100%. Nel dettaglio sono state inviate n. 76 comunicazioni ai destinatari su n. 76 richieste, con le indicazioni sulle modalità di pagamento del contributo per la cessione dei prodotti cartografici di proprietà regionale, da effettuarsi esclusivamente tramite piattaforma PagoPA/MyPay.			
Risultato	100	**Risultato pesato**	10	

Azione	Comunicazione agli utenti della modalità di pagamento dei contributi per la cessione dei prodotti cartografici tramite la piattaforma PagoPA/MyPay				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
n° di comunicazioni effettuate / n° richieste pervenute		100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

500992 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	
Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

500993 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Codice OBO	**2022OBO500993.24.01**			
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e Accesso**			
Codice OBSA	2022OBSA500900.24			
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	30			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'obiettivo è stato pienamente raggiunto. Infatti, le 16 note della SPL di appartenenza di richiesta dei dati sono state riscontrate con altrettante note, in modo adeguato e tempestivo, come specificato di seguito: con Nota prot. N. 337767 del 29.06.2022 si è dato riscontro alla nota prot. n. 302509 del 09.06.2022; con Nota prot. N. 595244 del 30.11.2022 si è dato riscontro alla Nota prot. N. 524762 del 25/10/2022 e alla nota n. 573123 del 18.11.2022 (RPCT); con Nota prot. N. 455111 del 16.09.2022 si è dato riscontro alla Nota prot. N. 304427 del 10.06.2022; con Nota prot. N. 313125 del 16.06.2022 si è dato riscontro alla Nota prot. N. 286249 del 31.05.2022; con Nota prot. N. 528219 del 26.10.2022 si è dato riscontro alla mail del 07/09/2022; con la Nota prot. N. 204171 del 14.04.2022 si è dato riscontro alla nota prot. n. 121966 del 04/03/2022; con Nota prot. N. 377708 del 20.07.2022 si è dato riscontro alla Nota prot. n. 351452 del 07.07.2022; con Nota prot. N. 448301 del 13.09.2022 si è dato riscontro alla Nota prot. N. 286132 del 31/05/2022; con Nota prot. N. 144349 del 16.03.2022 si è dato riscontro alla nota prot. n. 121903 del 04/03/2022; con Nota prot. 357887 del 11.07.2022 si è dato riscontro alla Nota prot. n. 329768 del 24/06/2022; con Nota prot. N. 204192 del 14.04.2022 si è dato riscontro alla nota prot. n. 187708 del 06/04/2022; con Nota prot. N. 367109 del 14.07.2022 si è dato riscontro alla Nota prot. N. 350508 del 06.07.2022; con Nota prot. N. 267601 del 20.05.2022 si è dato riscontro alla nota prot. n 238312 del 05.05.2022; con Nota prot. N. 12168 del 11.01.2022 si è dato riscontro alla nota prot. N. 610428 del 06/12/2021; con Nota prot. N. 12132 del 11.01.2022 si è dato riscontro alla Nota prot. n. 610482 del 06/12/2021; con Nota prot. N. 45214 del 27.01.2022 si è dato riscontro alle note prot. N. 608752 e n.609723 entrambe del 06/12/2021.
Risultato	100 — **Risultato pesato** 30

Azione	Riscontro adeguato alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N° di riscontri tempestivamente forniti alla SPL di appartenenza/N° di riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza		100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

500993 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Codice OBO	**2022OBO500993.24.02**		
Descrizione OBO	**Garantire l'attuazione degli interventi in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione**		
Codice OBSA	2022OBSA500900.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	40		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'obiettivo è stato pienamente raggiunto. Circa la prima azione, pienamente realizzata, si può affermare che, a seguito delle verifiche avviate con i dirigenti delle varie strutture di STAFF e UOD della direzione, sia nel corso del primo semestre 2022 che nel corso del secondo semestre, non venivano segnalate né riscontrate situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale. Gli esiti del secondo semestre 2021 venivano comunicati alla stessa Direzione generale per le Risorse Umane con nota prot. n.77397 dell'11/02/2022 congiuntamente firmata dal dirigente di staff delegato 50.09.93 Giulio Mastracchio e dalla direttrice generale Anna Martinoli. Gli esiti del monitoraggio del primo semestre venivano comunicati alla stessa direzione con nota prot. n. 386846 del 26/07/2022 a firma congiunta del dirigente di staff delegato 50.09.93 Giulio Mastracchio e dal direttore generale Alberto Romeo Gentile. Gli esiti del secondo semestre 2022 venivano comunicati alla stessa direzione con nota prot. 43067 del 26/01/2023 a firma del direttore generale Alberto Romeo Gentile. Con riferimento alla seconda azione, anch'essa pienamente realizzata, si specifica che con ordine di servizio N. OS/2022/391 DEL 08.06.2022 veniva dato incarico al dirigente Giulio Mastracchio (in qualità di presidente della Commissione incaricata di effettuare i controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione in ordine alla sussistenza di condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale) di attivarsi per l'esecuzione dei controlli stessi. Con nota n. 286132 del 31/05/2022, si è richiesto a tutte le strutture incardinate nella DG 50.09.00 di fornire i nominativi dei dipendenti da sottoporre a controllo e le relative autocertificazioni. Con verbale di avvio delle operazioni di controllo, prot. n. 471163 del 27/09/2022, si acquisivano n. 69 autocertificazioni dei dipendenti indicati dai dirigenti delle strutture della DG. Delle 69 autocertificazioni, sono state sorteggiate il 40%, pari n. 28 nominativi. Per i nominativi estratti, per la richiesta del casellario giudiziario, si è inoltrata una richiesta massiva prot. N. 495018 del 10.10.2022 – con la quale il Presidente della Commissione ha trasmesso, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale – Casellario Giudiziale di Napoli i nominativi da sottoporre a controllo. In data 22/11/2022 la Procura forniva riscontro alla richiesta di sollecito, con nota acquisita al protocollo con n. 579092 del 23/11/2022. Si procedeva così a verbalizzare le conclusioni delle operazioni di controllo a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai dipendenti della D.G. 500900: il verbale veniva acquisito al protocollo con numero 592497 del 29/11/2022. Con la nota prot. 594383 del 30/11/2022 si rispondeva alla nota prot. 561637 del 14/11/2022 del RPTC, comunicando che le dichiarazioni sostitutive di certificazione sono veritiere.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	40

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

500993 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Codice OBO	**2022OBO500993.24.02**
Descrizione OBO	**Garantire l'attuazione degli interventi in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione**
Codice OBSA	2022OBSA500900.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione

Azione	Attuazione della misura 2.4 del PTPCT 2022/2024: astensione in caso di conflitto di interessi				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Trasmissione delle informazioni sull'attuazione della normativa in materia alla DG Risorse Umane UOD 03.		On	On	On/Off	100
Azione	Attuazione della misura 2.8 del PTPCT 2022/2024: formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per i delitti contro la P.A.				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Controllo della veridicità delle dichiarazioni acquisite da parte delle strutture della direzione		40,00%	40,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

500993 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Codice OBO	**2022OBO500993.25.01**			
Descrizione OBO	**Riduzione dei residui di cui alla DGR 20 del 13/01/2022 e successivo DD 8 del 28/01/2022 di aggiornamento residui, al netto dei residui di nuova formazione, attraverso provvedimenti di liquidazioni e/o cancellazione dei residui**			
Codice OBSA	2022OBSA500900.25			
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	30			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)				
Capitoli				
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'obiettivo è stato pienamente raggiunto. Il target previsto di riduzione del 10% dei residui è stato, anzi, abbondantemente superato, raggiungendo una riduzione di oltre il 29%. Nel corso dell'esercizio finanziario 2022, partendo da una massa residua pari ad euro 108.793.191,26, si è proceduto a liquidare, in conto residui, l'importo complessivo di euro 24.634.169,72. A ciò va aggiunto che con i decreti dirigenziali di riaccertamento dei residui, DD 18 del 21/02/2022 così come modificato e integrato con i DD 28 del 22/03/2022 e 32 del 06/04/2022, si è proceduto alla cancellazione dei residui per un importo di euro 6.937.817,29. 24.634.169,72+6.937.817,29 / 108.793.191,26 = 0,2902 = 29%			
Risultato	100	**Risultato pesato**	30	

Azione	Emanazione provvedimenti di liquidazione e/o cancellazione residui				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Riduzione dei residui di cui alla DGR 20 del 13/01/2022 e successivo DD 8 del 28/01/2022.		10,00%	29,00%	Percentuale di realizzazione	100

500993 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	
Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

500994 - STAFF - Programmi integrati di valorizzazione - Piani di ricostruzione

Codice OBO	**2022OBO500994.06.01**			
Descrizione OBO	**Predisporre il Masterplan costiero Salerno Sud**			
Codice OBSA	2022OBSA500900.06			
Descrizione OBSA	Elaborare il Masterplan del Litorale costiero Salerno Sud			
Missioni e Programmi	0801 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Urbanistica e assetto del territorio			
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	45			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

500994 - STAFF - Programmi integrati di valorizzazione - Piani di ricostruzione

Codice OBO	**2022OBO500994.06.01**
Descrizione OBO	**Predisporre il Masterplan costiero Salerno Sud**
Codice OBSA	2022OBSA500900.06
Descrizione OBSA	Elaborare il Masterplan del Litorale costiero Salerno Sud
Altre PA o soggetti coinvolti	Comuni coinvolti nel Masterplan, Consorzi di Bonifica - Sele, Enti Parco.
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	U05309, U05313, U05315.
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'obiettivo è stato raggiunto. Rispetto alla prima azione, il Partenariato socio-economico per il "Masterplan - Programma integrato di Valorizzazione del Litorale Salerno Sud" è stato istituito con D.D. n. 12 del 22.04.2022. In particolare, con D.D. n. 9 del 2 marzo 2022, è stato prima approvato l'Avviso Pubblico per la costituzione del Partenariato, rivolto agli attori locali interessati a partecipare alle fasi di definizione ed attuazione del Programma. A seguito della pubblicazione del citato avviso, avvenuta il 03 marzo 2022, e all'esito delle istruttorie delle domande pervenute, si è giunti ad un totale di 60 adesioni di attori sociali in possesso dei requisiti richiesti e 31 soggetti imprenditoriali che sono stati comunque coinvolti in qualità di uditori. Prendendo atto di quanto sopra, è stato, infine, istituito il Partenariato socio-economico per il "Masterplan - Programma integrato di Valorizzazione del Litorale Salerno Sud" con il già richiamato Decreto Dirigenziale n. 12 del 22.04.2022 L' obiettivo previsto per l'Azione 2 è stato anch'esso pienamente raggiunto. Infatti, con Decreto Dirigenziale n. 13 del 02.05.2022, è stato preso atto che la documentazione all'uopo trasmessa a mezzo PEC dalla RTI aggiudicataria ed acquisita con Prot. N. 0188103 del 07/04/2022, costituiva la proposta di progetto preliminare di "Masterplan - Programma integrato di Valorizzazione del Litorale Salerno Sud". Successivamente, con Delibera di Giunta N. 212 del 04.05.2022, è stato approvato il Preliminare del Programma integrato di Valorizzazione - "Masterplan del Litorale Salerno Sud". Infine, anche per quanto concerne l'Azione 3, si perviene alla conclusione che l'obiettivo è stato raggiunto, in quanto sono stati prodotti un totale di 4 tavoli in luogo di 2 (Target). In particolare: • nelle giornate del 05 luglio 2022 e del 06 luglio 2022 presso la Biblioteca Erica di Capaccio Paestum si sono tenuti n. 2 tavoli con i tecnici degli uffici delle amministrazioni comunali dell'area target. I tavoli erano finalizzati ad una verifica puntuale delle strategie territoriali già registrate nel progetto preliminare di masterplan, nonché, all'individuazione preliminare di potenziali progetti emblematici che possano avere ricadute significative sull'intera area target. Nello specifico, nella giornata del 05 luglio si è tenuto il tavolo con i rappresentanti dei Comuni di Salerno, Bellizzi e Pontecagnano Faino, mentre nella giornata del 06 luglio il tavolo era condiviso con i tecnici dei Comuni di Eboli, Pontecagnano Faino, Agropoli e Capaccio Paestum. I relativi verbali risultano essere agli atti; • altri 2 tavoli si sono tenuti nelle giornate del 06 settembre 2022 e del 13 settembre 2022, convocate con mail rispettivamente del 05 settembre e del 12 settembre, ed hanno avuto come oggetto la condivisione dei materiali ricevuti dai Comuni dell'area Target utili alla definizione delle aree per la stesura dei progetti emblematici. Le riunioni si sono svolte telematicamente su piattaforma Meet tra i progettisti, il Gruppo di lavoro regionale e i rappresentanti dei Comuni di Castellabate e di Salerno.

Risultato	100	**Risultato pesato**	45

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

500994 - STAFF - Programmi integrati di valorizzazione - Piani di ricostruzione

Codice OBO	**2022OBO500994.06.01**
Descrizione OBO	**Predisporre il Masterplan costiero Salerno Sud**
Codice OBSA	2022OBSA500900.06
Descrizione OBSA	Elaborare il Masterplan del Litorale costiero Salerno Sud

Azione	Definizione partenariato pubblico-privato				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Decreto di istituzione del partenariato pubblico-privato	Off	On	On	On/Off	100
Azione	Elaborazione degli atti finalizzati alla predisposizione della Delibera di Giunta di approvazione del Masterplan del Litorale costiero Salerno Sud				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Documenti propedeutici alla predisposizione della Delibera di Giunta di approvazione del Masterplan Litorale costiero Salerno Sud		On	On	On/Off	100
Azione	Promozione dei tavoli istituzionali propedeutici alla elaborazione del Masterplan del litorale costiero Salerno Sud				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N° di incontri istituzionali con le amministrazioni coinvolte nel partenariato	0,00	2,00	4,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

500994 - STAFF - Programmi integrati di valorizzazione - Piani di ricostruzione

Codice OBO	**2022OBO500994.07.01**			
Descrizione OBO	**Elaborare la Proposta del Piano di Ricostruzione dell'Isola di Ischia**			
Codice OBSA	2022OBSA500900.07			
Descrizione OBSA	Redigere il Piano di Ricostruzione dell'Isola di Ischia			
Missioni e Programmi	0902 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale			
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	45			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

500994 - STAFF - Programmi integrati di valorizzazione - Piani di ricostruzione

Codice OBO	**2022OBO500994.07.01**
Descrizione OBO	**Elaborare la Proposta del Piano di Ricostruzione dell'Isola di Ischia**
Codice OBSA	2022OBSA500900.07
Descrizione OBSA	Redigere il Piano di Ricostruzione dell'Isola di Ischia
Altre PA o soggetti coinvolti	Commissario Straordinario di Governo per la ricostruzione dell'Isola di Ischia, Comuni dell'isola di Ischia coinvolte nel PdRI
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	U05533

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

500994 - STAFF - Programmi integrati di valorizzazione - Piani di ricostruzione

Codice OBO	**2022OBO500994.07.01**
Descrizione OBO	**Elaborare la Proposta del Piano di Ricostruzione dell'Isola di Ischia**
Codice OBSA	2022OBSA500900.07
Descrizione OBSA	Redigere il Piano di Ricostruzione dell'Isola di Ischia
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'obiettivo è stato raggiunto. Infatti, per quanto riguarda la prima azione, l'elaborazione delle cartografie, sono state consegnate all'Impresa Luigi Rossi, affidataria del servizio, ed acquisite con nota prot. N. 233384 del 04 maggio 2022 a valle delle attività di aggiornamento cartografico aerofotogrammetrico propedeutico alla redazione del Piano di Ricostruzione de quo. Per quanto concerne invece l'elaborazione delle tavole geotematiche si rappresenta che con nota prot. N. 437684 del 07/09/2022, il Referente tecnico-scientifico del Gruppo di Lavoro progettuale della Regione Campania per il Piano di Ricostruzione di Ischia, con mansioni di Coordinatore e di Direttore dei Lavori, consegnava il rapporto finale di consulenza tecnico-scientifica e la relativa documentazione composta dagli elaborati cartografici geotematici. Successivamente, su richiesta del Commissario Straordinario per la Ricostruzione nei territori dell'isola di Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017, giusta nota prot. N. 528578 del 27 ottobre 2022, si trasmetteva, tra l'altro, il materiale summenzionato con nota prot. N. 530904 del 27 ottobre 2022. In riferimento alla seconda azione, si rappresenta quanto segue. Il Regolamento contenente le Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Ricostruzione nei territori dell'isola di Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017, è stato predisposto e consegnato con nota prot. N. 530904 del 27 ottobre 2022 al Commissario Straordinario per la Ricostruzione. Agli atti, la nota di trasmissione e il relativo Regolamento. Relativamente alla terza azione, sono stati istituiti un totale di N. 08 tavoli di Concertazione con le Amministrazioni coinvolte nel piano di Ricostruzione. Nello specifico possiamo suddividerli in due rami: 1) N. 06 tavoli sono stati convocati nell'ambito della Conferenza Speciale di Servizi istituita ai sensi dell'Art. 6 dell'Ordinanza Commissariale n. 17 del 31/5/2022 ed hanno avuto ad oggetto l'esame delle richieste di contributo per la ricostruzione privata degli immobili danneggiati dal sisma del 2017 nei Comuni dell'isola di Ischia. Lo Staff 50.09.94 ha partecipato alle conferenze in qualità di Ufficio Speciale per la Ricostruzione. I tavoli sono stati convocati con note pervenute a mezzo PEC ed acquisite con protocolli n.: 364531 del 13.07.2022; 391558 del 28.07.2022; 437016 del 07.09.2022; 483649 del 04.10.2022; 508725 del 17.10.2022; 542660 del 04.11.2022. A conclusione dei lavori, sono stati trasmessi N.05 verbali approvati ed acquisiti con protocolli n.: 413787 del 16.08.2022; 479101 del 30.09.2022; 506342 del 17.10.2022; 542274 del 04.11.2022; 576818 del 22.11.2022. Per quanto riguarda il verbale della CSS di cui alla nota convocazione n. 542660 del 04.11.2022, allo stato attuale non è stato ancora trasmesso nella versione definitiva. 2) N. 02 tavoli sono, invece, stati istituiti nell'ambito della Conferenza di Servizi di Pianificazione ai sensi dell'Art. 2, comma 2, dell'Ordinanza Commissariale n. 17 del 31/5/2022. Il primo tavolo è stato convocato dall'Ufficio dell'Assessore all'Urbanistica e Governo del territorio con nota prot. N° 2098/SP del 14.10.2022 e acquisita con prot. N. 508724 del 17.10.2022. Esso ha avuto ad oggetto, in primis, l'insediamento della Conferenza di Pianificazione per il Piano di Ricostruzione, così come previsto dalla citata ordinanza Commissariale, ed in secondo luogo, in un'ottica di condivisione dei contenuti del Piano con le Amministrazioni coinvolte, la presa d'atto degli elaborati cartografici e delle relative perimetrazioni. Il secondo tavolo è stato convocato, sempre dall'Ufficio dell'Assessorato di cui sopra, con nota N. 2180/SP del 27.10.2022 e acquisita con prot. N.531195 del 28.10.2022. Ha avuto ad oggetto la condivisione, ai fini di un approfondimento relativo alle Unità Minime di Intervento per le quali si ipotizza una possibile delocalizzazione, di ulteriori elaborati. La riunione si è conclusa con l'invito ai Comuni coinvolti di far pervenire le loro valutazioni al fine di poter procedere quanto prima all'adozione del Piano di Ricostruzione de quo.

Risultato	100	**Risultato pesato**	45

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

500994 - STAFF - Programmi integrati di valorizzazione - Piani di ricostruzione

Codice OBO	**2022OBO500994.07.01**
Descrizione OBO	**Elaborare la Proposta del Piano di Ricostruzione dell'Isola di Ischia**
Codice OBSA	2022OBSA500900.07
Descrizione OBSA	Redigere il Piano di Ricostruzione dell'Isola di Ischia

Azione	Predisposizione delle tavole e delle cartografie definitive propedeutiche alla elaborazione del Piano di Ricostruzione di Ischia				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Elaborazione delle tavole e delle cartografie definitive finalizzate alla redazione del Piano di Ricostruzione di Ischia	Off	On	On	On/Off	100
Azione	Adozione di un Regolamento di attuazione del Piano di Ricostruzione dell'Isola di Ischia				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Predisposizione di un Regolamento di attuazione del Piano di Ricostruzione dell'Isola di Ischia	Off	On	On	On/Off	100
Azione	Istituzione dei Tavoli di Concertazione con le Amministrazioni coinvolte nel PdRI e con il Commissario Straordinario per la ricostruzione dell' isola di Ischia.				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N° di Tavoli istituiti	0,00	3,00	8,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

500994 - STAFF - Programmi integrati di valorizzazione - Piani di ricostruzione

Codice OBO	**2022OBO500994.24.01**			
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e Accesso**			
Codice OBSA	2022OBSA500900.24			
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	10			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'obiettivo è stato raggiunto. Tutti i riscontri dovuti o richiesta dalla Direzione Generale sono stati forniti tempestivamente e in maniera adeguata. Nello specifico i riscontri richiesti sono stati 18 tutti forniti nei termini previsti. Di seguito, la tabella riepilogativa degli stessi. RISCONTRI NOTE RICHIESTI/DOVUTI N. N. protocollo Nota da riscontrare Oggetto del riscontro 1 17843 del 13/01/2022 610428 del 06/12/2021 Monitoraggio secondo semestre misura in tema di conflitto di interessi 2 17873 del 13/01/2022 610482 del 06/12/2021 Adempimenti in tema di Registro degli Accessi 3 37634 del 25/01/2022 608752 del 06/12/2021 Monitoraggio pubblicazione decreti 4 37661 del 25/01/2022 609723 del 06/12/2021 Monitoraggio periodico - obblighi di trasparenza 2° semestre 5 48734 del 28/01/2022 32737 del 21/01/2022 Dichiarazioni su conflitti di interesse - consulenti esterni e collaboratori 6 128151 del 08/03/2022 121903 del 04/03/2022 Adempimenti circa l'istituto "Whistleblowing" 7 157220 del 23/03/2022 121966 del 04/03/2022 Adempimenti in tema di conflitto di interessi 8 196034 del 11/04/2022 193338 del 08/04/2022 Art. 12. Comma 1-bis 9 267080 del 20/05/2022 238312 del 05/05/2022 Delibera ANAC 201 10 313903 del 16/06/2022 286249 del 31/05/2022 Attuazione Misura 2.2 PTPCT 2022/2024 11 336856 del 29/06/2022 302509 del 09/06/2022 Mappatura Processi 12 347714 del 05/07/2022 329768 del 24/06/2022 Adempimenti in tema di Registro degli Accessi primo semestre 13 368452 del 15/07/2022 350508 del 06/07/2022 Monitoraggio obblighi di pubblicazioni primo semestre 14 374708 del 19/07/2022 351452 del 07/07/2022 Conflitto di interessi – monitoraggio primo semestre 15 433031 del 05/09/2022 286132 del 31/05/2022 Attuazione Misura 2.8 PTPCT 2022/2024 16 471925 del 28/09/2022 304427 del 10/06/2022 Attuazione Misure contenute nel Codice di Comportamento 17 512209 del19/10/2022 Mail del 07/09/2022 Rotazione del Personale 18 561102 del 14/11/2022 573123 del 18/11/2022 Attuazione Misure specifiche

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

500900 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

500994 - STAFF - Programmi integrati di valorizzazione - Piani di ricostruzione

Codice OBO	**2022OBO500994.24.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e Accesso**		
Codice OBSA	2022OBSA500900.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Risultato	100	**Risultato pesato**	10

Azione	Riscontro adeguato alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N° di riscontri tempestivamente forniti alla SPL di appartenenza/N° di riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza		100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

500994 - STAFF - Programmi integrati di valorizzazione - Piani di ricostruzione	
Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Codice OBSA	**2022OBSA501000.07**		
Descrizione OBSA	**Innalzare le competenze digitali**		
Codice OBST	OBST.13		
Descrizione OBST	Rafforzamento del diritto allo studio e potenziamento delle competenze giovanili e delle strutture dell'istruzione		
Missioni e Programmi	1504 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)		
Stakeholders	Università e centri di ricerca Sistema imprenditoriale Giovani		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	7		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		Sì
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'avanzamento economico delle iniziative progettuali relative allo sviluppo delle competenze dell'ecosistema dell'innovazione e relative agli interventi finalizzati all'applicazione industriale nei settori ICT e ai dottorati industriali è pari ad € 3.942.460,22 pertanto il valore target è stato raggiunto e superato nella misura del 23% Si riporta di seguito il dettaglio degli avanzamenti delle singole procedure che hanno permesso il raggiungimento del target complessivo. Nell'ambito dell'avviso "Ecosistema deII'Innovazione" sono stati emanati i decreti n. 147 del 13/06/2022, n. 161 del 22/06/2022 n. 168 del 30/06/2022, n. 169 del 30/06/2022, n. 170 del 30/06/2022, n. 216 del 29/07/2022, n. 230 del 08/08/2022, n. 268 del 04/10/2022, n. 271 del 05/10/2022, n. 274 del 06/10/2022, n. 291 del 18/10/2022, n. 294 del 20/10/2022, n. 330 del 22/11/2022, per un valore totale di € 1.179.668,80, tutti seguiti da presa d'atto e liquidazione dell'ADG FS. Nell'ambito dell'Avviso "Tirocini Curriculari" è stato emanato il Decreto n. 332 del 23/11/2022, seguito da presa d'atto e liquidazione avvenuta con DD 420 del 30/11/2022 da parte dell'ADG FSE, per un valore pari ad € 77.000,00. Nell'ambito della procedura "Dottorati a Caratterizzazione Industriale" con DD 106 del 09/05/2022, e relativa presa d'atto dell'ADG FSE avvenuta con DD 151 del 11/05/2022, sono stati erogati € 337.475,89 a favore dell'Università della Campania "L. Vanvitelli"; con DD 213 del 28/07/2022, e relativa presa d'atto dell'ADG FSE avvenuta con DD 255 del 01/08/2022, sono stati erogati € 956.639,71 a favore dell'Università degli Studi di Napoli Federico II e con DD 337 del 25/11/2022, e relativa presa d'atto dell'ADG FSE avvenuta con DD 407 del 25/11/2022, sono stati erogati € 1.391.675,82 a favore dell'Università degli Studi di Salerno.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	7

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Codice OBSA	**2022OBSA501000.07**
Descrizione OBSA	**Innalzare le competenze digitali**

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Avanzamento economico delle iniziative progettuali relative allo sviluppo delle competenze dell'ecosistema dell'innovazione e relative agli interventi finalizzati all'applicazione industriale nel Settore ICT e ai dottorati industriali	0,00	3.200.000,00	3.942.460,22	Indicatore di valore - euro (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Codice OBSA	**2022OBSA501000.08**
Descrizione OBSA	**Promuovere l’aggiornamento e la riqualificazione delle competenze professionali in coerenza con la RIS3 Campania**
Codice OBST	OBST.13
Descrizione OBST	Rafforzamento del diritto allo studio e potenziamento delle competenze giovanili e delle strutture dell'istruzione
Missioni e Programmi	1504 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)

Stakeholders	Sistema imprenditoriale Giovani		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	7		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell’organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		Sì
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	L’obiettivo in oggetto è duplice in quanto considera sia l’approvazione della graduatoria che l’ammissione a finanziamento delle proposte progettuali. Entrambi gli obiettivi sono stati portati a termine nel corso del 2022. Infatti, con Decreto Dirigenziale n. 154 del 17/06/2022 è stata pubblicata una prima graduatoria, successivamente alla quale, con nota prot. N. 461973 del 22/09/2022, è pervenuta alla Direzione istanza di annullamento in autotutela da parte di uno dei soggetti partecipanti alla selezione. L’analisi dell’istanza ha portato a rilevare la presenza di un errore nel calcolo matematico dei punteggi ed alla conseguente revisione e ripubblicazione della graduatoria. Con Decreto Dirigenziale n. 278 del 07/10/2022 è stata rettificata la graduatoria precedentemente approvata con D.D. n. 154 del 17/06/2022, limitatamente agli elenchi dei progetti ammissibili e dei progetti non ammessi a finanziamento con le indicazioni delle relative motivazioni di esclusione avvenuta. Dalla graduatoria risultano ammissibili e finanziabili dieci proposte progettuali, tutte ammesse a finanziamento con i Decreti Dirigenziali dal 380 al 388 del 23/12/2022 e con il Decreto Dirigenziale 392 del 27/12/2022.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	7

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Approvazione della graduatoria ed ammissione a finanziamento del relativo Avviso pubblicato sul BURC n. 18/2022	Off	On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Codice OBSA	**2022OBSA501000.09**			
Descrizione OBSA	**Valorizzare le Università e garantire il diritto allo studio universitario**			
Codice OBST	OBST.13			
Descrizione OBST	Rafforzamento del diritto allo studio e potenziamento delle competenze giovanili e delle strutture dell'istruzione			
Missioni e Programmi	0404 - Istruzione e diritto allo studio - Istruzione universitaria			
Stakeholders	Università e centri di ricerca Giovani			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	7			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell’organizzazione			
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			Sì
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			
Altre SPL coinvolte				
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				
Nota				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Codice OBSA	**2022OBSA501000.09**
Descrizione OBSA	**Valorizzare le Università e garantire il diritto allo studio universitario**
Relazione su monitoraggio e valutazione	A valle degli incontri della UOD 01 con i rappresentanti dell'Adisurc è stata elaborata la proposta di Documento di annuale degli interventi per il Diritto allo Studio Universitario - Anno Accademico 2022/2023, Programmazione approvata attraverso la DGR n. 373 del 13/07/2022. La programmazione definisce i criteri generali ai quali dovrà attenersi l'ADISURC per gli interventi di competenza, finalizzati all'attuazione del DSU. Il documento descrive le finalità, le norme di carattere generale e dati di contesto, la copertura finanziaria, gli interventi e le caratteristiche dei benefici. La programmazione DSU a.a. 2022/2023 è stata adeguata alle disposizioni del Decreto Ministeriale 1320 del 17/12/2021, pubblicato in data 26/01/2022, il quale dà attuazione alle novità introdotte dal PNRR in materia di borse di studio per il periodo di riferimento del Piano, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legge 152/2021. Nel documento sono stati previsti incrementi degli importi delle borse di studio per le fasce di ISEE più basse e per le studentesse frequentanti corsi STEM . Disposizioni specifiche sono previste per gli studenti con disabilità per i quali si è previsto che l'importo della borsa possa essere incrementato fino al 40% . La programmazione ha previsto per l'a.a. 2022/2023 anche un incremento delle soglie ISEE e ISPE per la determinazione dei requisiti economici e patrimoniali per l'accesso alle prestazioni sociali agevolate che, quindi, si attestano ai seguenti importi: ISEE 22.700,00 ISPE 46.500,00 In virtù di tali nuove previsioni (sia in termini di adeguamento importo borse che di soglie ISEE/ ISPE) la fase di valutazione di impatto, in termini economici, è stata fondamentale ai fini dell'individuazione (e capienza) delle quote di cofinanziamento delle diverse fonti finanziarie coinvolte (Tassa per il diritto allo Studio, POR FSE+, PNRR, POC, ecc.) già definite e/o in via di definizione (PNRR e PON) al momento dell'approvazione del citato documento da parte della Giunta. In seguito all'acquisizione del parere favorevole espresso all'unanimità dalla VI Commissione Consiliare Permanente (contrassegnato dal n. di Reg. Gen. 154), con DGR 418 del 27/07/2022 la Giunta ha approvato in via definitiva il documento denominato "Programmazione annuale degli interventi per il diritto allo studio universitario Anno Accademico 2022/2023" secondo quanto previsto dall'art. 12, comma 5 della L. R. 12/2016. In virtù di quanto rappresentato, l'obiettivo è stato pienamente conseguito.
Risultato	100
Risultato pesato	7

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Predisporre la proposta di DGR di approvazione del documento di programmazione interventi per l'a.a. 2022/23 (entro il 30.09.2022)	Off	On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Codice OBSA	**2022OBSA501000.10**
Descrizione OBSA	**Realizzare interventi per il rafforzamento delle infrastrutture di telecomunicazione di banda ultra larga (BUL) a supporto dell'innovazione**
Codice OBST	OBST.12
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa
Missioni e Programmi	1405 - Sviluppo economico e competitività - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)
Stakeholders	Università e centri di ricerca Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività
Data inizio	01/01/2022 — **Data fine** 31/12/2022
Peso	7

Obiettivo DEFR e correlazioni		
	Obiettivo Strategico DEFR	
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità	
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione	
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari	Sì
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo	

Altre SPL coinvolte	
Altre PA o soggetti coinvolti	
Capitoli	
Nota	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Sulla base della Relazione di Stato Avanzamento Lavori trasmessa dalla Soc. Infratel Italia, al 31/12/2022 è stata completata l'infrastruttura di rete in fibra ottica in n. 283 Comuni della Regione Campania, in n. 148 dei quali è stato effettuato il positivo collaudo di quanto realizzato; al fine di fornire ai cittadini i servizi a banda ultra larga, la Soc. Infratel Italia ha concesso ad Open Fiber di avviare i servizi anche in comuni privi di collaudo per i quali siano stati completati i lavori con l'emissione del relativo CUIR (Comunicazione Ultimazione Impianto di Rete). In considerazione delle difficoltà, emerse a più riprese nei confronti tecnici con la Soc. Infratel Italia nei e con il Concessionario, del rilascio dei permessi per l'avvio dei lavori nei Comuni, l'azione della Direzione Generale, per quanto attiene la fase realizzativa del Progetto, non si è limitata alla governance ma si è tradotta in attività di colloquio con gli Enti Locali sul territorio a partire da incontri formali/informali, anche presso gli Enti, volti alla risoluzione delle problematiche fino all'indizione dei Conferenze di Servizi, ove richieste dal Concessionario. Nello specifico, nel 2022 sono state concluse n. 2 conferenze dei servizi decisorie (che hanno coinvolto più Enti pubblici contemporaneamente) finalizzate ad una più rapido rilascio delle autorizzazioni in capo a ciascun ente coinvolto. L'obiettivo risulta pertanto ampiamente raggiunto.
Risultato	100 — **Risultato pesato** 7

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Comuni infrastrutturati per la erogazione dei servizi BUL	117,00	223,00	283,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Codice OBSA	**2022OBSA501000.11**		
Descrizione OBSA	**Implementare le misure di rafforzamento dell'innovazione, ricerca industriale e supporto alla scoperta imprenditoriale**		
Codice OBST	OBST.10		
Descrizione OBST	Promozione della ricerca e dell'innovazione		
Missioni e Programmi	1405 - Sviluppo economico e competitività - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)		
Stakeholders	Università e centri di ricerca Sistema imprenditoriale		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	7		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell’organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		Sì
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Al fine di realizzare l’obiettivo in oggetto si dà atto che: - per il primo semestre è stato realizzato un report aggiornato al 28 giugno 2022. Lo stesso è stato acquisito al prot. gen. nr. 340649 del 30.6.2022 “RELAZIONE obsa 11 al 28 giugno 2022” - per il secondo semestre è stato realizzato un report aggiornato al 31 dicembre 2022. Lo stesso è stato acquisito al prot. gen. nr. 64123 del 6.2.2023 “Relazione.OBSA 11 secondo semestre 2022”		
Risultato	100	**Risultato pesato**	7

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Produzione di n. 2 Report relativi ad ogni semestre sulla gestione dei progetti per l'innovazione, la ricerca industriale e il supporto alla scoperta imprenditoriale con eventuali proposte di intervento migliorativo	Off	On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Codice OBSA	**2022OBSA501000.12**		
Descrizione OBSA	**Rafforzare la capacità di ricerca e innovazione coerentemente con i programmi RIS3**		
Codice OBST	OBST.10		
Descrizione OBST	Promozione della ricerca e dell'innovazione		
Missioni e Programmi	1405 - Sviluppo economico e competitività - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)		
Stakeholders	Università e centri di ricerca Sistema imprenditoriale		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	7		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell’organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		Sì
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Al fine di realizzare l’obiettivo in oggetto si dà atto che: - per il primo semestre è stato realizzato un report aggiornato al 30 giugno 2022. Lo stesso è stato acquisito al prot. gen. 340672 del 30.6.2022 “Relazione OBSA 12_al 30 06”; - per il secondo semestre è stato realizzato un report aggiornato al 31 dicembre 2022. Lo stesso è stato acquisito al prot. gen. nr 64132 del 6.2.2023 “Relazione OBSA 12 secondo semestre 2022“		
Risultato	100	**Risultato pesato**	7

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Produzione di n. 2 Report relativi ad ogni semestre circa l'attuazione delle politiche di sviluppo e rafforzamento della capacità di ricerca e innovazione in coerenza con la RIS3 e al Piano strategico regionale per l'internazionalizzazione	Off	On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Codice OBSA	**2022OBSA501000.13**
Descrizione OBSA	**Potenziare la disponibilità di infrastrutture per la didattica e la ricerca tramite la riqualificazione degli insediamenti universitari**
Codice OBST	OBST.13
Descrizione OBST	Rafforzamento del diritto allo studio e potenziamento delle competenze giovanili e delle strutture dell'istruzione
Missioni e Programmi	1405 - Sviluppo economico e competitività - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Stakeholders	Università e centri di ricerca Giovani		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	2		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell’organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		Sì
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Nell’annualità 2021 era stato raggiunto il 95% della realizzazione dell’intervento Modulo A3-D - "Realizzazione di aule didattiche, spazi multifunzionali, spazio docenti" - CUP E66B05000040002, Cod. SURF 16005BP000000001. Nell’annualità 2022 si attesta la chiusura dell’intervento (come da relazione del Rup presente nella sezione documentale del SURF) il cui avanzamento è, quindi, pari al 100%. Inoltre il Rup, con pec acquisita agli atti con prot. n. PG/2022/0528118 del 26/10/2022, ha trasmesso il collaudo finale riportante la data di esecuzione del 12/09/2022 nonchè il Decreto Rettorale di approvazione dello stesso. Ad oggi i moduli risultano essere pienamente funzionali. In base a quanto riportato, l’obiettivo può ritenersi pienamente raggiunto.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	2

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Avanzamento fisico del Modulo A3D del Campus universitario di S. Giovanni a Teduccio di Napoli	95,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Codice OBSA	**2022OBSA501000.20**		
Descrizione OBSA	**Spesa interventi finanziati dal FSC 2014-2020**		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Università e centri di ricerca Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	5		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	La Direzione, a fronte di un target di € 30.000.000,00, ha raggiunto e superato tale obiettivo, desumibile dal sistema SURF. Più precisamente per l'annualità 2022 l'incremento del costo realizzato è pari ad € 35.697.152,50, come riportato anche nella nota dell'Autorità di Gestione FSC prot. 00107660 del 28/02/2023.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	5

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Incremento costo realizzato nel 2022	0,00	30.000.000,00	35.697.152,50	Indicatore di valore - euro (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Codice OBSAMOD	**2022OBSA501000.21**		
Descrizione OBSAMOD	**FESR Concorrere al raggiungimento del target di certificazione della spesa n+3**		
Codice OBST	OBST.01		
Descrizione OBST	Coordinamento delle politiche di coesione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Sistema imprenditoriale Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	10		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Condivisioni Modifica	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FESR		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSE		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSC		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FEASR		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RPCT		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con PROGR UNIT		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RIS. FINANZ.		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	La Direzione ha raggiunto l'obiettivo del target di certificazione della spesa n+3 come ratificato dall' Autorità di Gestione FESR con nota prot. N. 107881 del 28/02/2023. In tale comunicazione venivano rappresentati anche i valori economici in riferimento al target conseguito.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	10

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
[CSPL2022 / TSPL2022] * [CRC2022 / (N +3)]	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Codice OBSAMOD	**2022OBSA501000.22**		
Descrizione OBSAMOD	**Certificazione della spesa POR Campania FSE 2014-2020**		
Codice OBST	OBST.01		
Descrizione OBST	Coordinamento delle politiche di coesione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Università e centri di ricerca Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	5		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Condivisioni Modifica	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FESR		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSE		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSC		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FEASR		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RPCT		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con PROGR UNIT		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RIS. FINANZ.		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	La Direzione, a fronte di un target di 10.832.930,98, ha raggiunto e superato tale obiettivo di spesa certificata, desumibile dai sistemi di monitoraggio alla data del 31/12/2022, per la cifra di Euro 11.238.412,32, come da nota dell'Autorità di Gestione FSE prot. 0097595 del 23/02/2023.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	5

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Spesa certificata desumibile dai sistemi di monitoraggio alla data del 31/12/2022	0,00	10.832.930,98	11.238.412,32	Indicatore di valore - euro (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Codice OBSA	**2022OBSA501000.24**			
Descrizione OBSA	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**			
Codice OBST	OBST.12			
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	5			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione			
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			
Altre SPL coinvolte				
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				
Nota				
Relazione su monitoraggio e valutazione	In relazione al sopra indicato OBSA, la SPL ha raggiunto il target prefissato avendo posto in essere un modello organizzativo tale da poter fornire adeguatamente e tempestivamente i riscontri richiesti dal RPCT. Il risultato è pari al 100%, in quanto le richieste pervenute sono 9 e risultano riscontrate adeguatamente e tempestivamente in pari numero, anche mediante le integrazioni richieste. Il raggiungimento di tale risultato desumibile dall'analisi dei dati consuntivi, oltreché analitici, è stato anche confermato dall'Ufficio di Staff Supporto al RPCT con nota prot. n. PG/2023/90428 del 20/02/2023. Inoltre, si evidenzia che sulla base delle regole di calcolo, fornite con nota prot. n. 79771 del 14.02.2022, le risposte tempestive ed adeguate hanno ricevuto un peso relativo pari al 100 %.			
Risultato	100	**Risultato pesato**	5	

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva al RPCT/ Riscontri richiesti dal RPCT	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Codice OBSA	**2022OBSA501000.25**		
Descrizione OBSA	**Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL**		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	15		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	In merito all'indicatore sullo stock delle fatture impagate, il target risulta "non valutabile" ed è stata richiesta la neutralizzazione per la seguente motivazione: " Il saldo della Direzione risulta essere in negativo". In relazione al target dell'indicatore di Raggiungimento del grado di realizzazione degli investimenti, calcolato mediante il rapporto tra pagamenti titolo II/sommatoria competenza assestato titolo II, la SPL per il 2022 ha raggiunto la percentuale del 120,65 % e pertanto il target risulta essere ampiamente raggiunto e superato. Per quanto riguarda il KPI (indice tempestività dei pagamenti) attraverso la liquidazione delle fatture, durante l'annualità 2022 sono stati adottati n 7 di decreti di liquidazione sulle 7 fatture di competenza della Direzione, entro i 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza e pertanto il consuntivo risulta essere pari al 100%. In merito all'indicatore sulla regolarizzazione dei PRU si fa presente che i PRU di competenza della Direzione nel corso del 2022 sono stati 8 e che soltanto 2 non sono stati regolarizzati. Pertanto il target raggiunto risulta essere 88,24%. In riferimento all'ultimo indicatore (Ottimizzazione del processo di rendicontazione), sono state tutte riscontrate entro il termine stabilito le informazioni di dettaglio per la posizione a debito e a credito delle società/organismi: - con nota prot. FOND/AFAP/ce 125-22 del 07/02/2022 per Fondazione Università di Salerno; - con nota prot. 109837 del 28/02/2022 per ADISURC; - con nota prot.110428 del 28/02/2022 per Scabec ; - con nota prot. 114631 del 02/03/2022, acquisita agli atti della scrivente Direzione Generale, con Prot. n. PG/2022/0113844 del 01/03/2022, per SAPS. Per quanto concerne SAPS è stata inviata nota di chiarimenti alla DG 13 con nota prot n. 116475 del 03/03/2023 riscontrata dalla stessa DG 13 con nota prot 129613 del 09/03/2023. - con nota prot. 103468 del 24/02/2022 per Fondazione Idis Città della Scienza; - con nota prot. 103299 del 24/02/2022 per il Centro di Ricerca Guido Dorso; - con nota prot. 111259 del 28/02/2022 per Fondazione Portici Campus. Il target risulta raggiunto		
Risultato	97,06	**Risultato pesato**	14,559000000000001

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Codice OBSA	**2022OBSA501000.25**
Descrizione OBSA	**Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Codice OBSA	**2022OBSA501000.25**
Descrizione OBSA	**Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL**

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Riduzione dello stock di fatture impagate: stock al 31.12.2021-stock al 31.12.2022/stock al 31.12.2021	0,00%	25,00%		Percentuale di realizzazione	
Grado di realizzazione degli investimenti: sommatoria Pagamenti totali titolo II/sommatoria competenza assestato titolo II	0,00%	70,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100
Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture: decreto di liquidazione adottato entro i 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza / numero fatture complessive scadenti nell'anno 2022	0,00%	95,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100
Tempestività delle sistemazioni contabili della struttura: numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie regolarizzati / numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie inviati	0,00%	100,00%	88,24%	Percentuale di realizzazione	88,24
Ottimizzazione del processo di rendicontazione: Numero di enti-società-organismi per cui si è effettuata la circolarizzazione / numero di enti-società-organismi che presentano situazioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione entro il 28/02/2022	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Codice OBSA	**2022OBSA501000.26**		
Descrizione OBSA	**Implementazione della trasformazione digitale**		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	13		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell’organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Codice OBSA	**2022OBSA501000.26**
Descrizione OBSA	**Implementazione della trasformazione digitale**
Relazione su monitoraggio e valutazione	In merito all'indicatore " Adeguamento dei siti internet alle Linee guida contenenti regole tecniche - stato di aggiornamento dei contenuti" , lo stesso risulta NV e ne è stata richiesta la neutralizzazione all'US 11 per la seguente motivazione : "Il portale tematico della Direzione 5010 (realizzato diversi anni fa da personale del Settore CRED in modalità autoproduzione e in gestione sistemistica da parte di detto ufficio) è stato posto fuori servizio dall'US11 (in autotutela) nel corso del 2022, per problematiche legate alla sicurezza essendo prodotto con pacchetti sw che non erano stai mai oggetto di aggiornamenti/patch di sistema." In merito all'indicatore "Accesso ai servizi online di competenza esclusivamente tramite SPID, CIE o CNS - numero di servizi attivi su quelli di competenza", il target risulta raggiunto in quanto è stato realizzato un Servizio digitale dedicato agli esperti della RIS 3, denominato "Iscrizione all'Albo Esperti RIS3 CAMPANIA 2021-27" e accessibile esclusivamente tramite identità digitale (SPID/CIE/CNS): https://servizi-digitali.regione.campania.it/AlboReferee Per quanto concerne il seguente indicatore "Servizi digitali sull'APP IO - sviluppo servizi digitali e fruibilità sulla piattaforma", lo stesso risulta NV e ne è stata richiesta la neutralizzazione all'US 11 per la seguente motivazione: "IO è una piattaforma per comunicazioni e servizi rilevanti per la singola persona. L'interazione avviene solo nel momento in cui l'ente invia una comunicazione o risolva un problema rilevante per quello specifico destinatario. A tal proposito la DG ha verificato nel corso dell'anno che la procedura che potrebbe averne utilità è relativa a "Borse di Studio", ma la stessa non è gestita direttamente dalla direzione, quindi, non è stato possibile attivarla direttamente". In merito all'indicatore inerente la "Pubblicazione dati sul portale dei dati aperti regionale (Open Data) - numero di dataset di dati pubblicati", il target risulta ampiamente raggiunto in quanto sono stati pubblicati sul portale open data i seguenti 3 dataset: - Start Up: https://dati.regione.campania.it/catalogo/datasetdetail/campania-startup-2020 - Borse di studio erogate a studenti universitari a.a. 2021-2022: https://dati.regione.campania.it/catalogo/datasetdetail/borse-studio_2021-2022 - Dottorati Industriali: https://dati.regione.campania.it/catalogo/datasetdetail/dottorati-industriali Con riferimento all'indicatore "Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi di competenza - numero procedimenti amministrativi tracciabili via web" è stato realizzato un Servizio digitale dedicato agli esperti della RIS 3, denominato "Iscrizione all'Albo Esperti RIS3 CAMPANIA 2021-27" ed accessibile, esclusivamente tramite identità digitale (SPID/CIE/CNS): https://servizi-digitali.regione.campania.it/AlboReferee Pertanto, l'obiettivo risulta raggiunto. Infine, per quanto concerne l'ultimo indicatore "Garantire i pagamenti elettronici tramite la piattaforma PagoPA/MyPay - % di operazioni di pagamento transitate sulla piattaforma PagoPA/MyPay" , si riportano le seguenti operazioni in entrata gestiti tramite la piattaforma: - DG 501000: Num=0; - Staff91: Num=0; - Staff93: Num=1 - ID 301000000008063749; - UOD01: Num=1 - ID RF71013300000000841040000; - UOD02: Num=0; - UOD05: Num=4 – ID: 01000000006406127/ 01000000007805470/ 01000000002427545/ 01000000008349928 In totale 6 pagamenti tutti tramite PagoPa / MyPay. Il target risulta ampiamente raggiunto.
Risultato	100
Risultato pesato	13

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Codice OBSA	**2022OBSA501000.26**
Descrizione OBSA	**Implementazione della trasformazione digitale**

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Adeguamento dei siti internet alle Linee guida contenenti regole tecniche - stato di aggiornamento dei contenuti	Off	On		On/Off	
Accesso ai servizi online di competenza esclusivamente tramite SPID, CIE o CNS - numero di servizi attivi su quelli di competenza	0,00	1,00	1,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100
Servizi digitali sull'APP IO - sviluppo servizi digitali e fruibilità sulla piattaforma	0,00	1,00		Indicatore di volume - Quantità (crescita)	
Pubblicazione dati sul portale dei dati aperti regionale (Open Data) - numero di dataset di dati pubblicati	0,00	3,00	3,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100
Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi di competenza - numero procedimenti amministrativi tracciabili via web	0,00	1,00	1,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100
Garantire i pagamenti elettronici tramite la piattaforma PagoPA/MyPay - % di operazioni di pagamento transitate sulla piattaforma PagoPA/ MyPay	0,00%	30,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Codice OBSAMOD	**2022OBSA501000.27**		
Descrizione OBSAMOD	**Azioni finalizzate alla salvaguardia dei flussi di cassa dei Fondi per lo Sviluppo 2014-2020 attraverso la conciliazione tra Sistema informativo contabile e SURF e il recupero del GAP di certificazione sui Fondi di sviluppo inerente agli esercizi 2014-2020**		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	3		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Condivisioni Modifica	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FESR		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSE		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSC		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FEASR		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RPCT		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con PROGR UNIT		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RIS. FINANZ.		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Per quanto riguarda la percentuale di impegni/pagamenti "imputati" sul totale degli impegni/ pagamenti "da imputare" alle codifiche dei Sistemi di Monitoraggio sono stati imputati gli impegni e i pagamenti per un totale pari al 100% raggiungendo il target previsto così come comunicato con nota prot. 107866 del 28/02/2023 dalle Direzioni Generali Autorità di Gestione FSE FSC FESR. Per quanto attiene il secondo indicatore, tenuto conto della percentuale di certificazione sui fondi FESR/FSE/POC/FSC, come comunicato con nota prot. 123201 del 07/03/2023 dalle Direzioni Generali Autorità di Gestione FSE FSC FESR, in relazione alle liquidazioni effettuate dalla scrivente Direzione, il rapporto è pari a 148,9 % e dunque il target richiesto è stato raggiunto e superato.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	3

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
[(IMP+PAG)POR FESR,POC ed FSC 2014 - 2020] IMPUTATI entro il 15/09/2022 alle codifiche dei sistemi di monitoraggio / [(IMP +PAG)POR FESR,POC ed FSC 2014 - 2020] DA IMPUTARE	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Codice OBSAMOD	**2022OBSA501000.27**
Descrizione OBSAMOD	**Azioni finalizzate alla salvaguardia dei flussi di cassa dei Fondi per lo Sviluppo 2014-2020 attraverso la conciliazione tra Sistema informativo contabile e SURF e il recupero del GAP di certificazione sui Fondi di sviluppo inerente agli esercizi 2014-2020**

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Certificazione 2022 PORFESR_PORFSE_POC_FSC / [40% (PagSPL PORFESR_PORFSE_POC 2014-2020 - CertSPL PORFESR_PORFSE_POC 2014-2020) + 40% (PagSPL_FSC - TrasfSPL_FSC)]	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

Risultato Struttura	99,56

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Relazione del Dirigente

Nel corso del 2022 la Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione ha svolto le attività di propria competenza, raggiungendo gli impegni preventivati e gli obiettivi assegnati dall'organo politico.

Nello specifico:

- In riferimento al Piano regionale di implementazione e diffusione della Banda Ultra Larga (Progetto BUL), come è possibile riscontrare dalla relazione di stato avanzamento lavori pubblicata da Infratel Italia, al 31/12/2022 è stata completata l'infrastruttura di rete in fibra ottica in n. 283 Comuni della Regione Campania, in n. 148 dei quali è stato effettuato il positivo collaudo di quanto realizzato; al fine di fornire ai cittadini i servizi a banda ultra larga, la Soc. Infratel Italia ha concesso ad Open Fiber di avviare i servizi anche in comuni privi di collaudo per i quali siano stati completati i lavori con l'emissione del relativo CUIR (Comunicazione Ultimazione Impianto di Rete).

- È stata garantita la valorizzazione delle Università e la piena attuazione del diritto allo studio universitario garantendo la programmazione di misure di sostegno finanziario per le borse di studio agli studenti. Inoltre a valle degli incontri con i rappresentanti dell'Adisurc è stata elaborata la proposta di Documento annuale degli interventi per il Diritto allo Studio Universitario - Anno Accademico 2022/2023, Programmazione approvata attraverso la DGR n. 373 del 13/07/2022. La programmazione DSU a.a. 2022/2023 è stata adeguata alle disposizioni del Decreto Ministeriale 1320 del 17/12/2021, pubblicato in data 26/01/2022, il quale dà attuazione alle novità introdotte dal PNRR in materia di borse di studio per il periodo di riferimento del Piano, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legge 152/2021. Nel documento sono stati previsti incrementi degli importi delle borse di studio per le fasce di ISEE più basse e per le studentesse frequentanti corsi STEM . Disposizioni specifiche sono previste per gli studenti con disabilità per i quali si è previsto che l'importo della borsa possa essere incrementato fino al 40% ; inoltre la programmazione ha previsto per l'a.a. 2022/2023 anche un incremento delle soglie ISEE e ISPE.

- Sono state implementate le opportune azioni volte a rafforzare la rete tra Scuole, Aziende, Enti ed Università per garantire funzioni efficaci di orientamento alle scelte formative e di lavoro, anche attraverso la partecipazione diretta delle Imprese alla realizzazione di percorsi formativi in alternanza e di tirocinio, realizzando una più stretta integrazione tra l'offerta di formazione e la domanda di lavoro legata alle priorità tematiche definite dalla nuova Strategia regionale di Specializzazione Intelligente (RIS3 Campania e condivisione della strategia di Smart Specialization con il sistema regionale dell'innovazione). Si è favorito il dialogo tra le Aziende coinvolte e un continuo processo di interconnessione con il mondo universitario, scolastico e della ricerca.

- Sono state attuate le politiche relative al sostegno, allo sviluppo e creazione di nuove Startup innovative e la promozione di nuovi mercati mediante l'implementazione e la gestione del relativo Avviso pubblico avente lo scopo di sostenere la creazione e il consolidamento di startup innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza, per aumentare la competitività del sistema produttivo regionale attraverso lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi innovativi. Nel limite della dotazione finanziaria disponibile sono stati emanati i decreti di concessione a favore dei soggetti beneficiari che hanno presentato i progetti ammessi a finanziamento.

- Sono state portate avanti azioni destinate alla realizzazione di attività di ricerca e innovazione promosse da Organismi di ricerca, alla diffusione della conoscenza finalizzate allo sviluppo di soluzioni scientifiche e tecnologiche innovative e alla gestione di Interventi di ricerca per il monitoraggio del SARS-COV-2. Tra queste ultime sono state gestite le azioni per il finanziamento di progetti di ricerca e sviluppo sperimentale che possono aiutare a trattare, testare, monitorare o contribuire alla lotta contro il COVID-19, utilizzando le risorse dell'Asse 1 del POR FESR 2014/2020.

- Sono state altresì attuate tutte le azioni necessarie alla promozione e valorizzazione delle eccellenze della ricerca e sviluppo nel contesto industriale e sociale con il finanziamento e il potenziamento di infrastrutture di ricerca strategiche regionali attivando interlocuzioni per le aree prioritarie individuate quali aerospazio, trasporti di superficie e logistica avanzata, energia e ambiente, biotecnologie e salute dell'uomo nel settore agroalimentare, beni culturali turismo edilizia sostenibile, materiali avanzati e nanotecnologie e promuovendo la partecipazione dell'Ente regionale a diverse iniziative di open collaboration con i principali poli e Istituti di ricerca di R&S

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

	(Ricerca e Sviluppo) nel territorio. - Per quanto riguarda la spesa certificata sono stati raggiunti e superati tutti i target previsti, sia in ambito FSE che FESR, che FSC. - Quanto alla tempestività dei pagamenti si evidenziano ottimi risultati in termini di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa svolta dalla Direzione. - Tutta l'azione amministrativa è stata svolta garantendo il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in ossequio ai principi di trasparenza, diritto d'accesso e prevenzione dei fenomeni corruttivi e sono stati eseguiti tutti gli adempimenti e le azioni richieste dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

501001 - Università - Accademie - Conservatori e diritto allo studio

Codice OBO	**2022OBO501001.09.01**		
Descrizione OBO	**Programmazione annuale per la piena attuazione del diritto allo studio universitario**		
Codice OBSA	2022OBSA501000.09		
Descrizione OBSA	Valorizzare le Università e garantire il diritto allo studio universitario		
Missioni e Programmi	0404 - Istruzione e diritto allo studio - Istruzione universitaria		
Stakeholders	Università e centri di ricerca Giovani		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	15		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	A valle degli incontri della UOD 01 con i rappresentanti dell'Adisurc intervenuti a mezzo Teams in data 21 febbraio 2022, 28 marzo 2022 e 13 luglio 2022 si è provveduto ad elaborare la proposta di Documento di annuale degli interventi per il Diritto allo Studio Universitario - Anno Accademico 2022/2023, approvato con DGR n. 373 del 13/07/2022. La programmazione definisce i criteri generali ai quali dovrà attenersi l'ADISURC per gli interventi di competenza, finalizzati all'attuazione del dsu. Il documento descrive le finalità, le norme di carattere generale e dati di contesto, la copertura finanziaria, gli interventi e le caratteristiche dei benefici. La programmazione DSU a.a. 2022/2023 è stata adeguata alle disposizioni del Decreto Ministeriale 1320 del 17/12/2021, pubblicato in data 26/01/2022, il quale dà attuazione alle novità introdotte dal PNRR in materia di borse di studio per il periodo di riferimento del Piano, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legge 152/2021. Nel documento sono previsti incrementi degli importi delle borse di studio per le fasce di ISEE più basse e per le studentesse frequentanti corsi STEM. Per gli studenti con disabilità per i quali l'importo della borsa può essere incrementato fino al 40% . La programmazione ha previsto per l'a.a. 2022/2023 un incremento delle soglie ISEE e ISPE per la determinazione dei requisiti economici e patrimoniali per l'accesso alle prestazioni sociali agevolate che si attestano ai seguenti importi: ISEE 22.700,00 e ISPE 46.500,00 La VI Commissione Consiliare Permanente ha espresso, nella seduta del 26/07/2022, alla quale è intervenuta la dirigente della UOD 01, parere favorevole all'unanimità al documento di programmazione approvato con DGR 373 del 13/07/2022 contrassegnato dal n. di Reg. Gen. 154/ II. In seguito all'acquisizione del citato parere, con DGR 418 del 27/07/2022 la Giunta ha approvato in maniera definitiva il documento denominato "Programmazione annuale degli interventi per il diritto allo studio universitario Anno Accademico 2022/2023" secondo quanto previsto dall'art. 12, comma 5 della L. R. 12/2016. Pertanto l'obiettivo è stato pienamente conseguito.

Risultato	100	**Risultato pesato**	15

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

501001 - Università - Accademie - Conservatori e diritto allo studio

Codice OBO	**2022OBO501001.09.01**
Descrizione OBO	**Programmazione annuale per la piena attuazione del diritto allo studio universitario**
Codice OBSA	2022OBSA501000.09
Descrizione OBSA	Valorizzare le Università e garantire il diritto allo studio universitario

Azione	Partecipare alla predisposizione dei documenti per la programmazione degli interventi				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Predisposizione del documento di programmazione interventi per l'a.a. 2022/2023	Off	On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

501001 - Università - Accademie - Conservatori e diritto allo studio

Codice OBO	**2022OBO501001.09.02**		
Descrizione OBO	**Programmare le risorse per garantire il cofinanziamento del Bando Borse di studio**		
Codice OBSA	2022OBSA501000.09		
Descrizione OBSA	Valorizzare le Università e garantire il diritto allo studio universitario		
Missioni e Programmi	0404 - Istruzione e diritto allo studio - Istruzione universitaria		
Stakeholders	Giovani		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	15		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

501001 - Università - Accademie - Conservatori e diritto allo studio

Codice OBO	**2022OBO501001.09.02**
Descrizione OBO	**Programmare le risorse per garantire il cofinanziamento del Bando Borse di studio**
Codice OBSA	2022OBSA501000.09
Descrizione OBSA	Valorizzare le Università e garantire il diritto allo studio universitario
Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	In seguito ad accurata istruttoria, effettuata anche tramite confronti con l'Adisurc, diretta ad individuare il fabbisogno occorrente per rendere beneficiari tutti gli studenti idonei al concorso a.a. 2021/2022 è stata elaborata la proposta di DGR approvata dalla Giunta Regionale il 15/03/2022 con il numero 118. Con la citata DGR, condivisa con l'Autorità di Gestione FSE e previo parere favorevole della Programmazione Unitaria, sono state programmate le disponibilità finanziarie occorrenti a far fronte all'erogazione delle borse di studio per l'anno accademico 2021/2022, per l'importo complessivo pari ad € 47.200.000,00, a valere sul Piano Sviluppo e Coesione, area tematica 11 "Istruzione e Formazione", settore di intervento 11.02 "Educazione e Formazione", previa rimodulazione delle risorse disponibili nell'ambito dell'area tematica 10 "Sociale e Salute" – settore di intervento 10.03 "Servizi socio-assistenziali", in conformità con le procedure di riferimento del FSC. Successivamente con DD n.97 del 22/04/2022 si è provveduto ad ammettere a finanziamento l'intervento "Borse di Studio – Anno Accademico 2021/2022" - CUP B61I22000080001, per l'importo di € 47.200.000,00, a valere sul Piano Sviluppo e Coesione, area tematica 11 "Istruzione e Formazione", settore di intervento 11.02 "Educazione e Formazione", attuato dall'Azienda per il diritto allo studio universitario della Regione Campania (A.Di.S.U.R.C.) e ad approvare, lo schema di convenzione che costituisce a tutti gli effetti impegno giuridico e finanziario finalizzato ad assicurare l'attuazione dell'intervento . Con nota prot.n.223073/2022 è stata recepita la Convenzione firmata, repertoriata al n. CZ/2022/32 del 24/04/2022. Con DD n.163 del 27/06/2022 è stato disposto l'impegno di €47.200.000,00 e con DD n.184 del 11/07/2022 è stato liquidato l'importo complessivo. Parallelamente alla predisposizione della DGR di programmazione interventi per il dsu, si è avviata l'istruttoria per programmare le risorse occorrenti per coprire l'intero fabbisogno del bando borse di studio 2022/2023. A seguito delle interlocuzioni con ADISURC la struttura ha dato supporto alla SPL ed alla Autorità di Gestione per definire tale fabbisogno. Infatti, con nota prot. n. 268060 del 23/05/2022, indirizzata al Capo Gabinetto e alla Autorità di Gestione FSE, si è relazionato in merito all'istruttoria. La stessa è stata aggiornata con mail del 12/07/2022. Tale supporto, compresa la scheda intervento elaborata dalla struttura. ha contribuito a definire la Deliberazione n.476 del 13/09/2022 con la quale è stato programmato a valere sulla programmazione del PR Campania FSE+ 2021-2027, l'intervento "Borse di studio destinate a studenti universitari meritevoli e privi di mezzi per l'anno accademico 2022/2023" per un importo programmato di Euro 60.000.000,00. Successivamente, a valle della comunicazione di Adisurc relativa al rup dell'intervento e del CUP ed alla elaborazione dello schema di convenzione, si è provveduto con DD 309 del 7/11/2022 ad ammettere a finanziamento il progetto "Borse di studio destinate a studenti universitari meritevoli e privi di mezzi per l'anno accademico 2022/2023" CUP B61I22000490006 soggetto attuatore l'Azienda per il diritto allo studio Universitario della Regione Campania (A.DI.S.U.R.C.), per un importo totale pari ad Euro 60.000.000,00 , a nominare Responsabile del Procedimento e ad approvare lo schema di Atto di Convenzione. L'obiettivo risulta pienamente conseguito e superato

Risultato	100	**Risultato pesato**	15

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

501001 - Università - Accademie - Conservatori e diritto allo studio

Codice OBO	**2022OBO501001.09.02**
Descrizione OBO	**Programmare le risorse per garantire il cofinanziamento del Bando Borse di studio**
Codice OBSA	2022OBSA501000.09
Descrizione OBSA	Valorizzare le Università e garantire il diritto allo studio universitario

Azione	Supportare la SPL per le attività di programmazione delle risorse a garanzia del fabbisogno borse di studio a.a. 2021/2022				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Proposta di DGR per il cofinanziamento delle borse di studio	Off	On	On	On/Off	100

Azione	Supportare la SPL per le attività di programmazione delle risorse a garanzia del fabbisogno borse di studio a.a. 2022/2023				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Proposta di DGR per il cofinanziamento delle borse di studio	Off	On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

501001 - Università - Accademie - Conservatori e diritto allo studio

Codice OBO	**2022OBO501001.22.01**			
Descrizione OBO	**Garantire l'obiettivo di certificazione della spesa FSE**			
Codice OBSA	2022OBSA501000.09			
Descrizione OBSA	Valorizzare le Università e garantire il diritto allo studio universitario			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Università e centri di ricerca Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	20			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)				
Capitoli				
Relazione su monitoraggio e valutazione	Con la nota prot. n.0315962 del 17/06/2022, a riscontro della nota prot. n.0310054 del 14/06/2022 in merito al monitoraggio sulla performance 2022, è stata richiesta la revisione dell'obiettivo di certificazione FSE aggiornandolo ad € 10.832.930,98 a seguito di economie conseguite su alcune procedure nonché la crescente complessità ed impegno profuso per n.3 procedure on corso di attuazione. Nella stessa nota per l'Obiettivo Specifico 17 del POR Campania FSE è stato previsto di certificare l'importo di € 6.411.337,32 entro il 31/12/2022. Nel corso dell'anno sono stati forniti tempestivi ed adeguati riscontri al Direttore Generale della SPL sulle previsioni di certificazione e sulla realizzazione della stessa. A fronte di ciò, - nella battuta di Maggio 2022 sono stati certificati € 822.922,00 per l'Azione 10.5.2 distinti in € 42.719,00 per il progetto "Borse di studio - a.a. 2015/16 - ADISU Università degli Studi di Napoli L'Orientale", € 78.506,50 per il progetto "Borse di studio ADISU Suor Orsola Benincasa 2015/2016 e € 701.696,50 per il progetto "Borse di Studio a.a. 2017-2018"; - nella battuta di Luglio 2022 sono stati certificati € 6.772.689,47 distinti in Azione 10.5.2 per € 109.064,50 progetto "Borse di studio Università degli studi di Napoli L'Orientale a.a. 2016/2017", per € 136.772,00 progetto "Borse di studio Università degli studi di Napoli Suor Orsola Benincasa a.a. 2016/2017", per € 376.888,50 progetto "Borse di Studio Adisurc a.a. 2019-2020", € 2.960.637,81 progetto "Erogazione voucher trasporti"; Azione 10.5.6 per € 110.764,27 progetto "Assegni di Ricerca – Pegaso"; Azione 10.5.9 per € 3.078.562,39 progetto "Scuole Sanitarie Mediche – Federico II"; - nella battuta di Ottobre 2022 sono stati certificati € 532.034,29 per l'Azione 10.5.2 relativamente a € 345.705,40 per "Borse di studi ADISU Università degli Studi della Campania L.Vanvitelli già SUN a.a. 2016/2017, € 44.244,50 progetto "Borse di studio Università degli studi di Salerno a.a. 2016/2017" e € 142.084,39 progetto "Erogazione voucher trasporti"; - nella battuta di Dicembre 2022 sono stati certificati € 33.736,72 per l'Azione 10.5.9 per n.4 progetti relativi alla procedura "Master. Pertanto nel corso del 2022, è stato certificato sull'Obiettivo Specifico 17 l'importo di € 8.127.645,76 contribuendo per il 72% sull'importo totale certificato pari a € 11.238.412,32. Con riferimento all'indicatore dell'OBO 501001.22.01, si segnalano l'email del 12/05/2022, del 15/07/2022, del 13/10/2022 e del 19/12/2022.			
Risultato	100	**Risultato pesato**	20	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

501001 - Università - Accademie - Conservatori e diritto allo studio

Codice OBO	**2022OBO501001.22.01**
Descrizione OBO	**Garantire l'obiettivo di certificazione della spesa FSE**
Codice OBSA	2022OBSA501000.09
Descrizione OBSA	Valorizzare le Università e garantire il diritto allo studio universitario

Azione	Fornire adeguato riscontro alla SPL riguardo all'obiettivo di certificazione della spesa FSE di competenza				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Percentuale di attuazione di idonee policy di certificazione spesa FSE adeguate al target specificato dalla SPL in termini di rapporto tra adeguati riscontri tempestivamente forniti alla SPL di appartenenza e il numero di riscontri dovuti o richiesti dalla SPL	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

501001 - Università - Accademie - Conservatori e diritto allo studio

Codice OBO	**2022OBO501001.24.01**		
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**		
Codice OBSA	2022OBSA501000.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	20		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Sono stati forniti tempestivamente ed adeguatamente tutti i riscontri dovuti alla SPL. Si segnalano le seguenti mail : -mail del 12/01/2022 monitoraggio trasparenza 2° semestre 2021 -mail del 22/04/2022 obblighi trasparenza ex art 12, c 1 bis dlgs 33/2013 -mail del 11/05/2022 delibera Anac n. 201/2022 -mail del 19/07/2022 dichiarazioni annuali art 20 dlgs 39/2013 -mail del 26/07/2022 monitoraggio trasparenza 1° semestre 2022 -mail del 14/11/2022 Mappatura dei processi e valutazione del rischio corruttivo -mail del 6/12/2022 art 20 dlgs 39/2013 controllo a campione Soresa.

Risultato	100	**Risultato pesato**	20

Azione	Fornire adeguati riscontri alla SPL				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Numero di riscontri tempestivamente forniti alla SPL di appartenenza/Numero di riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza attenendosi al modello organizzativo condiviso con la SPL	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

501001 - Università - Accademie - Conservatori e diritto allo studio

Codice OBO	**2022OBO501001.25.01**			
Descrizione OBO	**Garantire la corretta gestione contabile per quanto di competenza della SSL**			
Codice OBSA	2022OBSA501000.25			
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	20			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	In merito al primo indicatore, con Decreto n. del 360 del 20/12/2022 si è provveduto alla sistemazione contabile del debito fuori bilancio, riconosciuto con DGR 647 del 29/11/2022, generato dall'Ordinanza Esecutiva di assegnazione del 11/07/2022, con cui il Tribunale di Napoli - sezione esecuzioni Mobiliari ha assegnato l'importo complessivo di € 5.932,87 per spese da titolo esecutivo e per attività successive all'emanazione del titolo esecutivo, € 1.070,65 per ritenute ed ha liquidato € 35 a Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. per il prelievo. Pertanto si è provveduto alla sistemazione contabile del 100% di n. 1 PRU/ n.1 PRU di competenza della UOD 01. L'obiettivo risulta pienamente conseguito. In relazione al target dell'indicatore di raggiungimento del grado di liquidazione degli investimenti calcolato mediante il rapporto tra Pagamenti Titolo II/Competenza assestato Titolo II, la UOD 01 per il 2022, a fronte di liquidazioni sui residui 2021 e sulla competenza 2022 per Euro € 2.265.232,10 e di una competenza assestata 2022 per euro € 1.400.000,00, ha raggiunto una percentuale pari a circa 162%, superando il target previsto.
Risultato	100 — **Risultato pesato** 20

Azione	Garantire la tempestività delle sistemazioni contabili				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Tempestività delle sistemazioni contabili di competenza della SSL: numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie regolarizzati / numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie inviati	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100
Azione	Grado di realizzazione degli investimenti Titolo II				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
sommatoria Pagamenti totali titolo II/sommatoria competenza assestato titolo II	0,00%	70,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

501001 - Università - Accademie - Conservatori e diritto allo studio

Codice OBO	**2022OBO501001.26.01**			
Descrizione OBO	**Supportare il processo di implementazione della trasformazione digitale**			
Codice OBSA	2022OBSA501000.26			
Descrizione OBSA	Implementazione della trasformazione digitale			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	10			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)				
Capitoli				
Relazione su monitoraggio e valutazione	Per quanto concerne il primo indicatore, L'UOD 01 ha proposto, progettato e realizzato un dataset, pubblicato sul portale open data regionale il 24/10/2022, relativo ai dati del concorso borse di studio 2021/2022. "Borse di studio concesse a studenti meritevoli e privi di mezzi iscritti presso gli atenei della Regione Campania Anno Accademico 2021/2022", fonte dei dati Adisurc. L'obiettivo, pertanto, risulta raggiunto. Per quanto concerne l' indicatore "Garantire i pagamenti elettronici tramite la piattaforma PagoPA/ MyPay - % di operazioni di pagamento transitate sulla piattaforma PagoPA/ MyPay" , si riporta l'ID dell'unica operazione in entrata richiesta e gestita tramite la piattaforma: - ID RF71013300000000841040000; Pertanto, l'obiettivo risulta raggiunto.			
Risultato	100	**Risultato pesato**	10	

Azione	Supportare la pubblicazione dei dati aperti sul portale regionale				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Numero di dataset di dati pubblicati	0,00	1,00	1,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100
Azione	Garantire i pagamenti elettronici tramite la piattaforma PagoPA/MyPa				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Percentuale di operazioni di pagamento transitate sulla piattaforma PagoPA/MyPay	0,00%	30,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

501001 - Università - Accademie - Conservatori e diritto allo studio	
Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

501002 - Competenze per l'ecosistema dell'innovazione

Codice OBO	**2022OBO501002.07.01**			
Descrizione OBO	**Supportare la SPL per le attività connesse allo sviluppo delle competenze dell'ecosistema regionale dell'innovazione**			
Codice OBSA	2022OBSA501000.07			
Descrizione OBSA	Innalzare le competenze digitali			
Missioni e Programmi	1504 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)			
Stakeholders	Università e centri di ricerca Sistema imprenditoriale			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	20			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	L’obiettivo di erogazione a favore dei soggetti beneficiari dei bandi "Ecosistema delI'Innovazione" e "Tirocini Curriculari" è stato raggiunto. Nell’ambito dell’avviso "Ecosistema delI'Innovazione" sono stati emanati i decreti n. 147 del 13/06/2022, n. 169 del 30/06/2022, n. 168 del 30/06/2022, n. 216 del 29/07/2022, n. 161 del 22/06/2022, n. 170 del 30/06/2022, n. 230 del 08/08/2022, n. 274 del 06/10/2022, n. 271 del 05/10/2022, n. 268 del 04/10/2022, n. 291 del 18/10/2022, n. 294 del 20/10/2022, n. 330 del 22/11/2022, per un valore totale di € 1.179.668,80, tutti seguiti da presa d’atto e liquidazione dell’ADG FS. Nell’ambito dell’Avviso “Tirocini Curriculari" è stato emanato il Decreto n. 332 del 23/11/2022, seguito da presa d’atto e liquidazione avvenuta con DD 420 del 30/11/2022 da parte dell’ADG FSE, per un valore pari ad € 77.000,00. Pertanto, il valore totale delle erogazioni nell’ambito delle due procedure è pari ad € 1.256.668,80. Si segnala inoltre che, al fine di velocizzare le procedure di erogazione anche per l’anno 2023, sulla procedura Ecosistemi Digitali sono stati emanati Decreti con proposte d’impegno per ulteriori € 514.425,00, seguiti da presa d’atto dell’ADG FSE, e sulla procedura “Tirocini Curriculari” con il Decreto n. 331 del 22/11/2022, seguito da presa d’atto dell’ADG FSE avvenuta con DD 405 del 25/11/2022 per € 231.000.

Risultato	100	**Risultato pesato**	20

Azione	Consolidamento dello sviluppo delle competenze dell'ecosistema regionale dell'innovazione - Bandi "Ecosistema dell'Innovazione" e "Tirocini Curriculari"				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Avanzamento economico delle somme da erogare ai soggetti beneficiari	0,00	1.200.000,00	1.256.668,80	Indicatore di valore - euro (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

501002 - Competenze per l'ecosistema dell'innovazione

Codice OBO	**2022OBO501002.07.02**			
Descrizione OBO	**Procedere con gli interventi finalizzati ai dottorati di ricerca industriali**			
Codice OBSA	2022OBSA501000.07			
Descrizione OBSA	Innalzare le competenze digitali			
Missioni e Programmi	1504 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)			
Stakeholders	Università e centri di ricerca Sistema imprenditoriale			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	20			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Altre PA o soggetti coinvolti				
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)				
Capitoli				
Relazione su monitoraggio e valutazione	Il valore totale delle erogazioni a favore dei beneficiari è pari ad € 2.685.791,42 pertanto il target è stato raggiunto e ampiamente superato nella misura del 34%. Nello specifico con DD 106 del 09/05/2022, e relativa presa d'atto dell'ADG FSE avvenuta con DD 151 del 11/05/2022, sono stati erogati € 337.475,89 a favore dell'Università della Campania "L. Vanvitelli"; con DD 213 del 28/07/2022, e relativa presa d'atto dell'ADG FSE avvenuta con DD 255 del 01/08/2022, sono stati erogati € 956.639,71 a favore dell'Università degli Studi di Napoli Federico II e con DD 337 del 25/11/2022, e relativa presa d'atto dell'ADG FSE avvenuta con DD 407 del 25/11/2022, sono stati erogati € 1.391.675,82 a favore dell'Università degli Studi di Salerno.			
Risultato	100	**Risultato pesato**	20	

Azione	Supportare la SPL nelle procedure relative agli interventi dei dottorati di ricerca industriale				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Avanzamento economico degli interventi	0,00	2.000.000,00	2.685.791,42	Indicatore di valore - euro (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

501002 - Competenze per l'ecosistema dell'innovazione

Codice OBO	**2022OBO501002.08.01**			
Descrizione OBO	**Sostenere le attività di formazione in coerenza con i percorsi di specializzazione RIS3 Campania**			
Codice OBSA	2022OBSA501000.08			
Descrizione OBSA	Promuovere l'aggiornamento e la riqualificazione delle competenze professionali in coerenza con la RIS3 Campania			
Missioni e Programmi	1504 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)			
Stakeholders	Università e centri di ricerca Sistema imprenditoriale Giovani			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	15			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'obiettivo in oggetto è duplice in quanto considera sia l'approvazione della graduatoria che l'ammissione a finanziamento delle proposte progettuali. Entrambi gli elementi sono stati portati a termine nel corso del 2022. Infatti, con Decreto Dirigenziale n. 154 del 17/06/2022 è stata pubblicata una prima graduatoria, successivamente alla quale, con nota prot. N. 461973 del 22/09/2022, è pervenuta alla Direzione istanza di annullamento in autotutela da parte di uno dei soggetti partecipanti alla selezione. L'analisi dell'istanza ha portato a rilevare un errore matematico nel calcolo dei punteggi ed alla conseguente revisione e ripubblicazione della graduatoria. Con Decreto Dirigenziale n. 278 del 07/10/2022 è stata rettificata la graduatoria precedentemente approvata con D.D. n. 154 del 17/06/2022, limitatamente agli elenchi dei progetti ammissibili e dei progetti non ammessi a finanziamento con le indicazioni delle relative motivazioni di esclusione avvenuta. Dalla graduatoria risultano ammissibili e finanziabili dieci proposte progettuali, tutte ammesse a finanziamento con i Decreti Dirigenziali dal 380 al 388 del 23/12/2022 e con il Decreto Dirigenziale 392 del 27/12/2022.
Risultato	100
Risultato pesato	15

Azione	Rafforzamento del potenziale scientifico e tecnologico di Regione Campania attraverso la formazione per ricercatori e/o tecnici di ricerca nell'ambito dei soggetti capofila dei progetti Distretti ad Alta Tecnologia/ Aggregazioni e Laboratori Pubblico Privati

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Approvazione della graduatoria relativa all'Avviso pubblicato sul BURC n.18/2022 ed ammissione a finanziamento	Off	On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

501002 - Competenze per l'ecosistema dell'innovazione

Codice OBO	**2022OBO501002.22.01**		
Descrizione OBO	**Garantire l'obiettivo di certificazione della spesa FSE**		
Codice OBSAMOD	2022OBSA501000.22		
Descrizione OBSAMOD	Certificazione della spesa POR Campania FSE 2014-2020		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Università e centri di ricerca Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	15		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Nell'ambito del raggiungimento del target, raggiunto, di certificazione FSE pari ad € € 10.832.930,98 della Direzione 10, la U.O.D. ha collaborato per quanto riguarda l'Obiettivo 14 per il quale sono stati certificati € 3.129.794,80 suddivisi come segue: 1. PRATT2230 - Erasmus start up in Campania per un valore di € 25.200,00; 2. PRATT3953 - Interventi a sostegno dei professionisti - Avviso "Sostegno al percorso di formazione dei liberi professionisti e lavoratori autonomi" per un valore di € 13.447,56 e 3. PRATT16298 - Dottorati di ricerca con caratterizzazione industriale per un valore di € 3.091.147,24 €. Nel corso dell'anno sono stati forniti tempestivi ed adeguati riscontri al Direttore Generale della SPL sulle previsioni di certificazione e sulla realizzazione della stessa. Si segnalano in particolare le seguenti comunicazioni email: Data:11 maggio 2022 Oggetto: Dichiarazione di Spesa da Protocollare Data:15 luglio 2022 Oggetto: Certificazione FSE - Battuta di Luglio 2022 Data: 6 ottobre 2022 Oggetto: R: Battuta di certificazione FSE_BC_25 - 1^ Domanda di Pagamento Intermedio per l'Anno contabile 01/07/2022 - 30/06/2023 In riscontro alla richiesta ricevuta in data 16 settembre con scadenza 7 ottobre. Data:20 dicembre 2022 Oggetto: Certificazione FSE 2022 - Risultati finali Inoltre, si è fornito il supporto necessario sia nella preparazione che nella partecipazione agli incontri di monitoraggio con l'ADG FSE.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	15

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

501002 - Competenze per l'ecosistema dell'innovazione

Codice OBO	**2022OBO501002.22.01**
Descrizione OBO	**Garantire l'obiettivo di certificazione della spesa FSE**
Codice OBSAMOD	2022OBSA501000.22
Descrizione OBSAMOD	Certificazione della spesa POR Campania FSE 2014-2020

Azione	Fornire adeguato riscontro alla SPL riguardo all'obiettivo di certificazione della spesa FSE di competenza				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Percentuale di attuazione di idonee policy di certificazione spesa FSE adeguate al target specificato dalla SPL in termini di rapporto tra adeguati riscontri tempestivamente forniti alla SPL di appartenenza e il numero di riscontri dovuti o richiesti dalla SPL	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

501002 - Competenze per l'ecosistema dell'innovazione

Codice OBO	**2022OBO501002.24.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso**		
Codice OBSA	2022OBSA501000.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	15		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

501002 - Competenze per l'ecosistema dell'innovazione

Codice OBO	**2022OBO501002.24.01**
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso**
Codice OBSA	2022OBSA501000.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione
Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

501002 - Competenze per l'ecosistema dell'innovazione

Codice OBO	**2022OBO501002.24.01**
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso**
Codice OBSA	2022OBSA501000.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'attività della SSL per garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione è stata portata avanti con costanza e precisione. Si è dato riscontro a tutti gli adempimenti e contestualmente sono state implementate soluzioni organizzative per migliorare la gestione. Si riportano in seguito, suddivisi per area, i principali adempimenti dell'anno 2022: TRASPARENZA Con nota, sottoscritta congiuntamente dal Dirigente della SSL e dal Direttore della SPL, prot. 47162 del 28/01/2022 si è fornito riscontro sull'assolvimento degli obblighi della trasparenza periodo 01.07.2021 –31.12.2021 In data 2 febbraio 2022 sono state predisposte le schede ai sensi dell'Art. 35 del D.Lgs 33/2013 in merito all'Obiettivo 14. In data 8 marzo si è fornito riscontro relativo al monitoraggio decreti non pubblicati su Casa di Vetro per il secondo semestre del 2022. In data 12/04/2022 è stata fornita risposta alla nota prot. n. PG/2022/0187708 del 06/04/2022 ai sensi dell'art. 12 comma 1 bis del D.Lgs n. 33/2013. Con nota, sottoscritta congiuntamente dal Dirigente della SSL e dal Direttore della SPL, Prot. 367626 del 15 luglio 2022 la Direzione ha risposto al monitoraggio sugli Monitoraggio periodico sull'assolvimento degli obblighi della trasparenza periodo 01/01/2022–30/06/2022 ACCESSO AGLI ATTI In data 11 gennaio 2022 è stato dato riscontro alla richiesta di sintesi degli accessi secondo semestre 2021 In data 13 luglio 2022 si è provveduto alla verifica della corretta implementazione da parte del RdP del monitoraggio relativo al primo semestre 2021 in merito all'accesso ricevuto sulla procedura Distretti ad Alta Tecnologia/Aggregazioni e Laboratori Pubblico Privati Nell'ambito della procedura Distretti ad Alta Tecnologia/Aggregazioni e Laboratori Pubblico Privati la Direzione ha ricevuto richiesta d'accesso in data 17 luglio 2022, rispondendo in data 9 agosto. CODICE DI COMPORTAMENTO In data 14 giugno 2022 il Dirigente della UOD ha tenuto una riunione con tutti i lavoratori afferenti alla UOD avente ad oggetto l'approfondimento degli obblighi contenuti nel codice di comportamento e il PTPCT. Il verbale di tale riunione e una relazione sulla stessa sono stati trasmessi al Direttore della SPL in data 23 novembre 2022. In data 10 novembre 2022 il dirigente ha implementato la Valutazione e Trattamento dei Rischi Corruttivi nell'ambito dei 28 processi di competenza della UOD 02 ed inoltre ha proposto ulteriori misure specifiche.

Risultato	100	**Risultato pesato**	15

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

501002 - Competenze per l'ecosistema dell'innovazione

Codice OBO	**2022OBO501002.24.01**
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso**
Codice OBSA	2022OBSA501000.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione

Azione	Riscontro adeguato alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Numero di riscontri tempestivamente forniti alla SPL di appartenenza/Numero di riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza attenendosi al modello organizzativo condiviso con la SPL		100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

501002 - Competenze per l'ecosistema dell'innovazione

Codice OBO	**2022OBO501002.25.01**		
Descrizione OBO	**Garantire la corretta gestione contabile per quanto di competenza della SSL**		
Codice OBSA	2022OBSA501000.25		
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	15		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	In merito all'azione "Garantire le tempestività delle sistemazioni contabili di competenza della SSL" è stata richiesta la neutralizzazione per la seguente motivazione: "In riferimento all'indicatore sulla regolarizzazione dei PRU si fa presente che nel corso dell'anno 2022 non si sono registrati Provvisori di Uscita di competenza della UOD02" Si è provveduto, viceversa, ad anticipare tale eventualità con il pagamento la fattura n. 145 del 06/10/2022, acquisita al Prot. n. FT/9110/2022 del 11/10/2022 e registrata sul RUF al n. 2110008956, emessa dall'avvocato quale rimborso alla controparte del Contributo Unificato nel giudizio come disposto dalla sentenza TAR CAMPANIA n. 8070/2021 N. R.G. 757/2021, relativo ad un'azienda partecipante all'Avviso pubblico "Misure di rafforzamento dell'Ecosistema innovativo della Regione Campania". La liquidazione è avvenuta con Decreto Dirigenziale n. 288 del 14.10.2022. La costante informazione al creditore nel periodo di implementazione delle procedure di pagamento del debito fuori bilancio ha scongiurato l'avvio di misure coattive da parte dello stesso. In relazione al target dell'indicatore di raggiungimento del grado di liquidazione degli investimenti calcolato mediante il rapporto tra Pagamenti Titolo II/Competenza assestato Titolo II, la UOD 02 per il 2022, ha raggiunto un valore della competenza dell'assestato pari ad € 2.933.931,53, il 70% dello stesso è pari a 2.053.752,07 € Il target risulta ampiamente raggiunto in quanto i soli DD 106 del 09/05/2022, e relativa presa d'atto dell'ADG FSE avvenuta con DD 151 del 11/05/2022, DD 213 del 28/07/2022, e relativa presa d'atto dell'ADG FSE avvenuta con DD 255 del 01/08/2022 e DD 337 del 25/11/2022, e relativa presa d'atto dell'ADG FSE avvenuta con DD 407 del 25/11/2022, relativi ad un'unica procedura, assommano ad un totale liquidazioni pari a € 2.685.791,42.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	15

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

501002 - Competenze per l'ecosistema dell'innovazione

Codice OBO	**2022OBO501002.25.01**
Descrizione OBO	**Garantire la corretta gestione contabile per quanto di competenza della SSL**
Codice OBSA	2022OBSA501000.25
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL

Azione	Garantire la tempestività delle sistemazioni contabili				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Tempestività delle sistemazioni contabili di competenza della SSL: numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie regolarizzati / numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie inviati	0,00%	100,00%		Percentuale di realizzazione	
Azione	Grado di realizzazione degli investimenti Titolo II				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
sommatoria Pagamenti totali titolo II/sommatoria competenza assestato titolo II	0,00%	70,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

501002 - Competenze per l'ecosistema dell'innovazione	
Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

501005 - Startup innovative ed Economia Digitale

Codice OBO	**2022OBO501005.11.01**			
Descrizione OBO	**Definire gli strumenti innovativi per il supporto dell'ecosistema innovativo regionale**			
Codice OBSA	2022OBSA501000.11			
Descrizione OBSA	Implementare le misure di rafforzamento dell'innovazione, ricerca industriale e supporto alla scoperta imprenditoriale			
Missioni e Programmi	1405 - Sviluppo economico e competitività - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)			
Stakeholders	Sistema imprenditoriale			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	25			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

501005 - Startup innovative ed Economia Digitale

Codice OBO	**2022OBO501005.11.01**
Descrizione OBO	**Definire gli strumenti innovativi per il supporto dell'ecosistema innovativo regionale**
Codice OBSA	2022OBSA501000.11
Descrizione OBSA	Implementare le misure di rafforzamento dell'innovazione, ricerca industriale e supporto alla scoperta imprenditoriale
Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

501005 - Startup innovative ed Economia Digitale

Codice OBO	**2022OBO501005.11.01**
Descrizione OBO	**Definire gli strumenti innovativi per il supporto dell'ecosistema innovativo regionale**
Codice OBSA	2022OBSA501000.11
Descrizione OBSA	Implementare le misure di rafforzamento dell'innovazione, ricerca industriale e supporto alla scoperta imprenditoriale
Relazione su monitoraggio e valutazione	"Il POR Campania FESR 2014/2020, nell'ambito dell'Asse I - obiettivo tematico 01 ""Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione"", ha individuato come priorità di investimento la 1b ""Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'eco-innovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacita di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali"" Il POR FESR 2014/2020 prevede che il suindicato obiettivo tematico 01, si realizzi anche attraverso l'Obiettivo Specifico 1.1 ""INCREMENTO DELL'ATTIVITA DI INNOVAZIONE DELLE IMPRESE"". Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 576 del 19/11/2019 è stato stabilito, tra gli altri, di programmare l'intervento ""Campania Start Up 2020"" nell'ambito dell'Asse I ""Ricerca e Innovazione"" del PO FESR Campania 2014/2020, a valere sull'Obiettivo specifico 1.1 ""Incremento dell'attività di innovazione delle Imprese"", con una dotazione di € 12.500.000,00; in attuazione del disposto della DGR n. 170/2020, l'Autorità di Gestione del POR FESR, con nota prot. 0284113 del 17/06/2020, ha comunicato, alla Direzione Generale per la Ricerca, l'Università e l'Innovazione, gli importi delle risorse finanziarie disponibili sul POR Campania FESR 2014 – 2020, diversamente da quanto inizialmente previsto, per l'attuazione degli interventi di competenza e, in particolare: per l'intervento "Campania Start up" (DGR n. 576 del 19/11/2019), l'importo di € 5.000.000,00. Alla luce della succitata nota, con Decreto Dirigenziale n. 201 del 10/07/2020, è stato approvato l'Avviso "Campania start up 2020", destinandovi l'importo di € 5.000.000,00 e rinviando a successivo provvedimento l'individuazione di dotazioni aggiuntive al fine di aumentare l'efficacia dell'intervento finanziario. Successivamente, la Giunta Regionale ha destinato all'intervento "Campania Start Up 2020" ulteriori risorse con le Deliberazioni: - n.65 del 22/02/2021, per € 5.000.000,00; - n.226 del 25/05/2021, per € 2.500.000,00; - n.79 del 22/02/2022, per € 700.000,00; - n.132 del 22/03/2022, per € 12.000.000,00; portando la dotazione complessiva per l'avviso a € 25.200.000,00. Con Decreto Dirigenziale n.70 del 23/02/2021 è stata pubblicata la graduatoria iniziale dei progetti ammissibili e finanziabili, successivamente estesa: - con Decreto Dirigenziale n. 234 del 08/06/2021; - con Decreto Dirigenziale n. 344 del 01/09/2021; - con Decreto Dirigenziale n. 10 del 02/03/2022; - con Decreto Dirigenziale n. 79 del 18/05/2022; - con Decreto Dirigenziale n. 81 del 23/05/2022. Al 31/12/2022, risultano ammessi a finanziamento n. 127 progetti per un totale di contributo ammesso pari a € 20.491.687,84. ESITO FINALE: l'obiettivo è stato raggiunto e superato; sono stati, difatti, conclusi n. 52 interventi in luogo dei 40 previsti. Si riporta, di seguito, tabella dei succitati interventi, con l'indicazione della comunicazione rituale di fine attività:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

501005 - Startup innovative ed Economia Digitale

Codice OBO	**2022OBO501005.11.01**
Descrizione OBO	**Definire gli strumenti innovativi per il supporto dell'ecosistema innovativo regionale**
Codice OBSA	2022OBSA501000.11
Descrizione OBSA	Implementare le misure di rafforzamento dell'innovazione, ricerca industriale e supporto alla scoperta imprenditoriale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

501005 - Startup innovative ed Economia Digitale

Codice OBO	**2022OBO501005.11.01**
Descrizione OBO	**Definire gli strumenti innovativi per il supporto dell'ecosistema innovativo regionale**
Codice OBSA	2022OBSA501000.11
Descrizione OBSA	Implementare le misure di rafforzamento dell'innovazione, ricerca industriale e supporto alla scoperta imprenditoriale
	1 EOFARM SMART AGRI HUB DD AMMISSIONE 131 DEL 23/04/2021 COM. FINE ATTI. 02/05/2022 2 HERA - cultural Heritage[] DD AMMISSIONE 132 DEL 23/04/2021 COM. FINE ATTI. 25/07/2022 3 Kit per la misura di interazioni […] DD AMMISSIONE 133 DEL 23/04/2021 COM. FINE ATTI. 23/07/2022 4 ARTU DD AMMISSIONE 134 DEL 23/04/2021 COM. FINE ATTI. 25/07/2022 5 CYCLOPES TECNOLOGIA[] DD AMMISSIONE 136 DEL 23/04/2021 COM. FINE ATTI. 23/07/202 6 K-MARKET SHARE DD AMMISSIONE 137 DEL 23/04/2021 COM. FINE ATTI. 21/07/2022 7 ITACA DD AMMISSIONE 138 DEL 23/04/2021 COM. FINE ATTI. 25/07/2022 8 Doctor-chain DD AMMISSIONE 139 DEL 23/04/2021 COM. FINE ATTI. 26/04/2022 9 Unobravo 2.0 DD AMMISSIONE 140 DEL 23/04/2021 COM. FINE ATTI. 22/04/2022 10 OFTEN DD AMMISSIONE 141 DEL 23/04/2021 COM. FINE ATTI. 23/07/2022 11 RIATLAS ONCOLOGY DD AMMISSIONE 142 DEL 23/04/2021 COM. FINE ATTI. 20/07/2022 12 LIFI ZONE BENI CULTURALI DD AMMISSIONE 143 DEL 23/04/2021 COM. FINE ATTI. 25/07/2022 13 Horpheus DD AMMISSIONE 144 DEL 23/04/2021 COM. FINE ATTI. 30/06/2022 14 AQMA ITALIA: RICERCA […] DD AMMISSIONE 145 DEL 23/04/2021 COM. FINE ATTI. 28/02/2022 15 Litter Hunter DD AMMISSIONE 146 DEL 23/04/2021 COM. FINE ATTI. 15/07/2022 16 MIND DD AMMISSIONE 147 DEL 23/04/2021 COM. FINE ATTI. 20/07/2022 17 ETESIAS-3D DD AMMISSIONE 148 DEL 23/04/2021 COM. FINE ATTI. 26/07/2022 18 Kerubin Multidisciplinare DD AMMISSIONE 149 DEL 23/04/2021 COM. FINE ATTI. 27/07/2022 19 SQD di Sense Square Srl DD AMMISSIONE 151 DEL 23/04/2021 COM. FINE ATTI. 26/07/2022 20 QBM Maverick 2.0 DD AMMISSIONE 152 DEL 23/04/2021 COM. FINE ATTI. 27/07/2022 21 eH2Odour+ DD AMMISSIONE 153 DEL 23/04/2021 COM. FINE ATTI. 25/07/2022 22 MEGARIDEAS DD AMMISSIONE 154 DEL 23/04/2021 COM. FINE ATTI. 26/07/2022 23 WONDER SALERNO DD AMMISSIONE 155 DEL 23/04/2021 COM. FINE ATTI. 26/07/2022 24 SMAQ: Sistema Misurazione […] DD AMMISSIONE 156 DEL 23/04/2021 COM. FINE ATTI. 30/04/2022 25 TEC UP DD AMMISSIONE 157 DEL 23/04/2021 COM. FINE ATTI. 25/07/2022 26 SWANT DD AMMISSIONE 158 DEL 23/04/2021 COM. FINE ATTI. 25/07/2022 27 AdVantGuard DD AMMISSIONE 159 DEL 23/04/2021 COM. FINE ATTI. 26/07/2022 28 SISTEMA IAMHERO DD AMMISSIONE 160 DEL 23/04/2021 COM. FINE ATTI. 25/07/2022 29 IN MASH DD AMMISSIONE 253 DEL 24/06/2021 COM. FINE ATTI. 30/09/2022 30 ATENA DD AMMISSIONE 254 DEL 24/06/2021 COM. FINE ATTI. 28/09/2022 31 Step-Brain DD AMMISSIONE 255 DEL 24/06/2021 COM. FINE ATTI. 28/09/2022 32 Eagle e-scooters sharing service DD AMMISSIONE 256 DEL 24/06/2021 COM. FINE ATTI. 28/09/2022 33 STEMM DD AMMISSIONE 257 DEL 24/06/2021 COM. FINE ATTI. 28/09/2022 34 Fervento Bioretes DD AMMISSIONE 259 DEL 24/06/2021 COM. FINE ATTI. 28/09/2022 35 SPUN ART DD AMMISSIONE 260 DEL 24/06/2021 COM. FINE ATTI. 28/09/2022 36 ARTEM 4.5 DD AMMISSIONE 261 DEL 24/06/2021 COM. FINE ATTI. 23/09/2022 37 SCOUT DD AMMISSIONE 262 DEL 25/06/2021 COM. FINE ATTI. 28/09/2022 38 PULSE DD AMMISSIONE 264 DEL 25/06/2021 COM. FINE ATTI. 30/09/2022 39 PREDICO DD AMMISSIONE 265 DEL 25/06/2021 COM. FINE ATTI. 29/08/2022 40 SANIDRINK DD AMMISSIONE 266 DEL 25/06/2021 COM. FINE ATTI. 28/09/2022 41 Re-Energy DD AMMISSIONE 286 DEL 09/07/2021 COM. FINE ATTI. 21/10/2022 42 RISVEGLIATI DA DIONISO DD AMMISSIONE 287 DEL 09/07/2021 COM. FINE ATTI. 21/10/202 43 INBODY - INSTANT BODY SCAN DD AMMISSIONE 288 DEL 09/07/2021 COM. FINE ATTI. 21/10/2022 44 AGRORECYCLE DD AMMISSIONE 289 DEL 09/07/2021 COM. FINE ATTI. 21/07/2022 45 E-LISA.ELBOW DD AMMISSIONE 290 DEL 09/07/2021 COM. FINE ATTI. 19/10/2022

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

501005 - Startup innovative ed Economia Digitale

Codice OBO	**2022OBO501005.11.01**
Descrizione OBO	**Definire gli strumenti innovativi per il supporto dell'ecosistema innovativo regionale**
Codice OBSA	2022OBSA501000.11
Descrizione OBSA	Implementare le misure di rafforzamento dell'innovazione, ricerca industriale e supporto alla scoperta imprenditoriale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

501005 - Startup innovative ed Economia Digitale

Codice OBO	**2022OBO501005.11.01**		
Descrizione OBO	**Definire gli strumenti innovativi per il supporto dell'ecosistema innovativo regionale**		
Codice OBSA	2022OBSA501000.11		
Descrizione OBSA	Implementare le misure di rafforzamento dell'innovazione, ricerca industriale e supporto alla scoperta imprenditoriale		
	46 R2R DA RIFIUTO A RISORSA DD AMMISSIONE 291 DEL 09/07/2021 COM. FINE ATTI. 21/07/2022 47 ARCHEODESK DD AMMISSIONE 292 DEL 09/07/2021 COM. FINE ATTI. 21/10/2022 48 RPAS SAFETY IMPROVEMENT DD AMMISSIONE 316 DEL 29/07/2021 COM. FINE ATTI. 03/11/2022 49 NUTRACEK DD AMMISSIONE 317 DEL 29/07/2021 COM. FINE ATTI. 30/11/2022 50 EMERTENT DD AMMISSIONE 319 DEL 29/07/2021 COM. FINE ATTI. 02/12/2022 51 E.G.A. Assimmetrici controllati[] DD AMMISSIONE 320 DEL 29/07/2021 COM. FINE ATTI. 02/12/2022 52 imaSOFT DD AMMISSIONE 458 DEL 17/12/2021 COM. FINE ATTI. 30/11/2022		
Risultato	100	**Risultato pesato**	25

Azione	Supporto alla scoperta imprenditoriale e all'ecosistema innovativo regionale				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N. di interventi con chiusura come da cronoprogramma	0,00	40,00	52,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

501005 - Startup innovative ed Economia Digitale

Codice OBO	**2022OBO501005.21.01**			
Descrizione OBO	**FESR Concorrere al raggiungimento del target di certificazione della spesa**			
Codice OBSAMOD	2022OBSA501000.21			
Descrizione OBSAMOD	FESR Concorrere al raggiungimento del target di certificazione della spesa n+3			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Sistema imprenditoriale			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	25			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'Ufficio, nel corso dei due semestri, ha puntualmente riscontrato la SPL sulle operazioni di attivazione e certificazione in svolgimento e compiute. In relazione al primo semestre, con nota PG/2022/0031727 del 20/01/2022, l'Autorità di Certificazione ha comunicato la calendarizzazione delle procedure di certificazione, rispetto alla quale si è fornita proiezione delle operazioni alla SPL. - Battuta del 15/04/2022 sono state attivate 10 procedure di controllo per un valore complessivo di certificazione pari a € 2.566.984,52; - Battuta del 15/07/2022 sono state attivate 7 procedure di controllo per un valore complessivo di certificazione pari a € 1.266.114,24; A conclusione del periodo di calendarizzazione è stata richiesta e resa alla SPL evidenza delle attività svolte, riscontro circa gli obiettivi di certificazione e proiezione dei valori da generare in quelle successive. Per il secondo semestre del 2022, con nota PG/2022/0440837 del 08/09/2022, l'Autorità di Certificazione ha comunicato la calendarizzazione delle procedure di certificazione. L'ufficio, su richiesta della SPL, ha prima fornito un quadro delle operazioni in cantiere e successivamente riscontro delle attivazioni e certificazioni come di seguito dettagliate. - Battuta del 08/11/2022 sono state attivate 11 procedure, per un importo di certificazione pari a € 1.023.525,78; - Battuta del 16/12/2022 sono state attivate 27 procedure, per un importo pari a € 3.109.790,54, con relativa certificazione di € 3.103.490,54; Al 16/12/2022 è stata richiesta e resa alla SPL evidenza delle attività svolte e riscontro circa gli obiettivi di certificazione dell'Ufficio, raggiunti con un importo complessivo di € 7.960.115,08. Con mail dell'Autorità di Gestione del 21/12/2022, è stata comunicata un'ulteriore battuta per il 29/12/2022. La UOD501005 ha attivato ulteriori 19 procedure per un importo di certificazione pari a € 1.161.082,29: ESITO FINALE: alla luce di quanto su esposto, il target obiettivo è stato raggiunto: è stata riscontrato alla SPL il risultato conseguito, consistente in 74 attivazioni per un totale certificato pari a € 9.121.197,37.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

501005 - Startup innovative ed Economia Digitale

Codice OBO	**2022OBO501005.21.01**		
Descrizione OBO	**FESR Concorrere al raggiungimento del target di certificazione della spesa**		
Codice OBSAMOD	2022OBSA501000.21		
Descrizione OBSAMOD	FESR Concorrere al raggiungimento del target di certificazione della spesa n+3		
Risultato	100	**Risultato pesato**	25

Azione	Fornire adeguato riscontro alla SPL riguardo agli obiettivi di spesa FESR				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Percentuale di attuazione di idonee policy di certificazione spesa FESR adeguate al target specificato dalla SPL in termini di rapporto tra adeguati riscontri tempestivamente forniti alla SPL di appartenenza e il numero di riscontri dovuti o richiesti dalla SPL	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

501005 - Startup innovative ed Economia Digitale

Codice OBO	**2022OBO501005.24.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso**		
Codice OBSA	2022OBSA501000.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	20		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'ufficio ha tempestivamente riscontrato la SPL in materia di trasparenza, anti-corruzione, accessi: in particolare: a) con mail del 24/06/2022 è stato fornito riscontro circa l'unico accesso agli atti lavorato nel primo semestre del 2022, di cui si riportano gli estremi: 1. Accesso agli atti ex L. 241/90 del 06/06/2022, PG/2022/0293687 – Accoglimento – 22/06/2022; b) con mail del 10/01/2023 è stato fornito riscontro circa gli accessi agli atti lavorati nel secondo semestre del 2022, di cui si riportano gli estremi: 1. Accesso agli atti ex L. 241/90 del 11/11/2022, PG/2022/0557056 e PG/2022/0557096- accesso atti revoca concessione e final report OLAF – accoglimento - 15/11/2022; 2. Accesso agli atti ex L. 241/90 del 03/08/2022, PG/2022/0399805 - accesso atti assoggettamento contributi a disciplina Aiuti di Stato – diniego - 29/08/2022 - la richiesta afferisce atti non ancora prodotti per un procedimento non ancora concluso; 3. Accesso agli atti ex L. 241/90 del 25/11/2022, PG/2022/0585506 - accesso atti comunicazione di avvio del procedimento di revoca – diniego - 03/01/2023 - La richiesta afferisce il report dell'attività svolta dalle autorità di Audit della Commissione Europea di conformità 2014 – 2020, che è da considerarsi riservata fino alla conclusione della procedura di follow-up e che non può essere oggetto di ostensione in quanto relativo a un procedimento di audit, cui è stata sottoposta l'Autorità di Audit del FESR Campania 2014-2020. Inoltre, in ossequio alla nota dello "Staff di supporto al RPCT" prot. n. PG/2022/044138 del 08/09/2022, l'ufficio ha: - chiesto allo staff di redazione del portale di generare una cartella "linkata", denominata "Università, Ricerca, Innovazione"; - inviato per pubblicazione all'interno della stessa n. 13 decreti di revoca. URL di riferimento: http://regione.campania.it/regione/it/amministrazione-trasparente-fy2n/atti-di-concessione-s36s/atti-di-revoca-e-o-modifica ESITO FINALE: il target obiettivo è stato raggiunto		
Risultato	100	**Risultato pesato**	20

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

501005 - Startup innovative ed Economia Digitale

Codice OBO	**2022OBO501005.24.01**
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso**
Codice OBSA	2022OBSA501000.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione

Azione	Riscontro adeguato alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Numero di riscontri tempestivamente forniti alla SPL di appartenenza/Numero di riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza attenendosi al modello organizzativo condiviso con la SPL	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

501005 - Startup innovative ed Economia Digitale

Codice OBO	**2022OBO501005.25.01**			
Descrizione OBO	**Garantire la corretta gestione contabile per quanto di competenza della SSL**			
Codice OBSA	2022OBSA501000.25			
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	20			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

501005 - Startup innovative ed Economia Digitale

Codice OBO	**2022OBO501005.25.01**
Descrizione OBO	**Garantire la corretta gestione contabile per quanto di competenza della SSL**
Codice OBSA	2022OBSA501000.25
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL
Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

501005 - Startup innovative ed Economia Digitale

Codice OBO	**2022OBO501005.25.01**
Descrizione OBO	**Garantire la corretta gestione contabile per quanto di competenza della SSL**
Codice OBSA	2022OBSA501000.25
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL
Relazione su monitoraggio e valutazione	25.01.1: In merito all'azione "Riduzione dello stock fatture impagate" è stata richiesta la neutralizzazione per la seguente motivazione: il target dell'indicatore risulta non valutabile, considerato che il saldo della direzione risulta essere "in negativo". 25.01.2: "Garantire la tempestività dei pagamenti" - Gli avvisi in itinere della UOD501005 prevedono che i progetti proposti, superata la fase di ammissibilità formale, siano sottoposti a un referaggio tecnico-scientifico da parte di esperti individuati dalla Regione Campania, opportunamente selezionati sulla base delle competenze maturate rispetto all'area scientifico-tecnologica delle attività di R&S previste dal progetto, mediante l'applicazione di criteri di selezione generali e specifici approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR Campania 2014-2020 e riferiti alle Azioni di riferimento. La descritta attività, compiuta in ingresso e definita “Valutazione Ex-Ante”, è poi seguita dalla valutazione in uscita, “Valutazione Ex-Post”, con la quale gli esperti valutano l’effettiva realizzazione degli obiettivi proposti in domanda e il rispetto dei criteri che hanno determinato punteggio nella fase “Ex-Ante”. Gli avvisi prevedono uno specifico numero di giornate/lavoro per lo svolgimento delle operazioni, fissando una puntuale proporzione tra le due fasi e il costo giornaliero da riconoscere. Nell’annualità 2022 è stata ricevuta una richiesta di pagamento, a fronte di fattura, come, di seguito, si riporta: Fattura n.1/22 del 22/03/2022 registrata al prot. FT/2792/2022 del 23/03/2022. Importo totale: € 2.195.98 - Scadenza pagamento: 30/04/2022 Decreto Liquidazione n.34 del 29/03/2022 - Pagato il 01/04/2022 ESITO FINALE: il target è stato raggiunto. 25.01.3: In merito all'azione "Tempestività delle sistemazioni contabili di competenza SSL" è stata richiesta la neutralizzazione per la seguente motivazione: nel corso dell'anno 2022 non si sono registrati PRU di competenza della UOD05. Il target non risulta "valutabile". 25.01.4: "Grado di realizzazione degli investimenti Titolo II" - L’indicatore prevede il raggiungimento del 70% in termini di sommatoria dei pagamenti totali su residui e competenza 2022 sul titolo II, in rapporto alla competenza assestata 2022 titolo II. La UOD501005 ha raggiunto e superato l’obiettivo posto, con un totale di spesa pari a € 4.686.274,32 su una competenza attualizzata di € 6.588.682,39, come meglio dettagliato nel seguito. Il dato attualizzato è ricavato dalla competenza iniziale, depurata dagli importi relativi a interventi revocati, decaduti, rinunciatari, prorogati, la cui formalizzazione si è concretizzata successivamente al 20 Ottobre 2022 (termine, fissato dall'Autorità di gestione POR FESR d'intesa con la DG Risorse Finanziarie, oltre il quale non era più possibile richiedere e/o pianificare variazioni di bilancio sui capitoli di spesa). In dettaglio, gli estremi degli atti prodotti (revoca finanziamento e/o decadenza beneficio), per un valore totale di € 1.411.317,61, successivamente alla citata data sono i seguenti: • 275/22 • 308/22 • 274/22 • 279/22 • 276/22 • 277/22 • 278/22 • 280/22 • 268/22

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

501005 - Startup innovative ed Economia Digitale

Codice OBO	**2022OBO501005.25.01**
Descrizione OBO	**Garantire la corretta gestione contabile per quanto di competenza della SSL**
Codice OBSA	2022OBSA501000.25
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

501005 - Startup innovative ed Economia Digitale

Codice OBO	**2022OBO501005.25.01**
Descrizione OBO	**Garantire la corretta gestione contabile per quanto di competenza della SSL**
Codice OBSA	2022OBSA501000.25
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL

25.01.1: In merito all'azione "Riduzione dello stock fatture impagate" è stata richiesta la neutralizzazione per la seguente motivazione:
il target dell'indicatore risulta non valutabile, considerato che il saldo della direzione risulta essere "in negativo".

25.01.2: "Garantire la tempestività dei pagamenti" - Gli avvisi in itinere della UOD501005 prevedono che i progetti proposti, superata la fase di ammissibilità formale, siano sottoposti a un referaggio tecnico-scientifico da parte di esperti individuati dalla Regione Campania, opportunamente selezionati sulla base delle competenze maturate rispetto all'area scientifico-tecnologica delle attività di R&S previste dal progetto, mediante l'applicazione di criteri di selezione generali e specifici approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR Campania 2014-2020 e riferiti alle Azioni di riferimento.

La descritta attività, compiuta in ingresso e definita “Valutazione Ex-Ante”, è poi seguita dalla valutazione in uscita, “Valutazione Ex-Post”, con la quale gli esperti valutano l’effettiva realizzazione degli obiettivi proposti in domanda e il rispetto dei criteri che hanno determinato punteggio nella fase “Ex-Ante”.
Gli avvisi prevedono uno specifico numero di giornate/lavoro per lo svolgimento delle operazioni, fissando una puntuale proporzione tra le due fasi e il costo giornaliero da riconoscere.
Nell’annualità 2022 è stata ricevuta una richiesta di pagamento, a fronte di fattura, come, di seguito, si riporta:
Fattura n.1/22 del 22/03/2022 registrata al prot. FT/2792/2022 del 23/03/2022.
Importo totale: € 2.195.98 - Scadenza pagamento: 30/04/2022
Decreto Liquidazione n.34 del 29/03/2022 - Pagato il 01/04/2022
ESITO FINALE: il target è stato raggiunto.

25.01.3: In merito all'azione "Tempestività delle sistemazioni contabili di competenza SSL" è stata richiesta la neutralizzazione per la seguente motivazione:
nel corso dell'anno 2022 non si sono registrati PRU di competenza della UOD05. Il target non risulta "valutabile".

25.01.4: "Grado di realizzazione degli investimenti Titolo II" - L’indicatore prevede il raggiungimento del 70% in termini di sommatoria dei pagamenti totali su residui e competenza 2022 sul titolo II, in rapporto alla competenza assestata 2022 titolo II.
La UOD501005 ha raggiunto e superato l’obiettivo posto, con un totale di spesa pari a € 4.686.274,32 su una competenza attualizzata di € 6.588.682,39, come meglio dettagliato nel seguito.
Il dato attualizzato è ricavato dalla competenza iniziale, depurata dagli importi relativi a interventi revocati, decaduti, rinunciatari, prorogati, la cui formalizzazione si è concretizzata successivamente al 20 Ottobre 2022 (termine, fissato dall'Autorità di gestione POR FESR d'intesa con la DG Risorse Finanziarie, oltre il quale non era più possibile richiedere e/o pianificare variazioni di bilancio sui capitoli di spesa).
In dettaglio, gli estremi degli atti prodotti (revoca finanziamento e/o decadenza beneficio), per un valore totale di € 1.411.317,61, successivamente alla citata data sono i seguenti:

- 275/22
- 308/22
- 274/22
- 279/22
- 276/22
- 277/22
- 278/22
- 280/22
- 268/22

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

501005 - Startup innovative ed Economia Digitale

Codice OBO	**2022OBO501005.25.01**
Descrizione OBO	**Garantire la corretta gestione contabile per quanto di competenza della SSL**
Codice OBSA	2022OBSA501000.25
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL

Risultato	100	**Risultato pesato**	20

Azione	Riduzione dello stock fatture impagate				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Riduzione dello stock di fatture impagate: stock al 31.12.2021 - stock al 31.12.2022/stock al 31.12.2021	0,00%	25,00%		Percentuale di realizzazione	
Azione	Garantire la tempestività dei pagamenti				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Decreto di liquidazione adottato entro i 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza / Numero fatture complessive scadenti nell'anno 2022	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100
Azione	Tempestività delle sistemazioni contabili di competenza SSL				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Garantire la tempestività delle sistemazioni contabili di competenza della SSL: numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie regolarizzati / numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie inviati	0,00%	100,00%		Percentuale di realizzazione	
Azione	Grado di realizzazione degli investimenti Titolo II				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Sommatoria Pagamenti totali titolo II/sommatoria competenza assestato titolo II	0,00%	70,00%	71,13%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

501005 - Startup innovative ed Economia Digitale

Codice OBO	**2022OBO501005.26.01**			
Descrizione OBO	**Supportare il processo di implementazione della trasformazione digitale**			
Codice OBSA	2022OBSA501000.26			
Descrizione OBSA	Implementazione della trasformazione digitale			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	10			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)				
Capitoli				
Relazione su monitoraggio e valutazione	In relazione al primo indicatore, l'ufficio ha proposto, progettato e realizzato un dataset, pubblicato sul portale open data regionale il 31/10/2022, contenente i dati salienti della gestione della misura "Campania StartUp 2020", consultabile al seguente link : (https://dati.regione.campania.it/catalogo/datasetdetail/campania-startup-2020). ESITO FINALE: Il risultato è stato raggiunto. Per quanto concerne la percentuale di operazioni di pagamento transitate sulla piattaforma PagoPA /MyPay nel corso dell'anno di riferimento tutte le procedure attivate relative a richieste di recupero hanno previsto, in specifica nota a corredo, le indicazioni di pagamento attraverso la piattaforma PAGOPA/MYPAY. ESITO FINALE: Il risultato è stato raggiunto e superato, avendo riportato una percentuale di realizzazione del 100%.			
Risultato	100	**Risultato pesato**	10	

Azione	Supportare la pubblicazione dei dati aperti sul portale regionale				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Numero di dataset di dati pubblicati	0,00	1,00	1,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100
Azione	Garantire i pagamenti elettronici tramite la piattaforma PagoPA/MyPay				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Percentuale di operazioni di pagamento transitate sulla piattaforma PagoPA/MyPay	0,00%	30,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

501005 - Startup innovative ed Economia Digitale	
Risultato Struttura	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

501005 - Startup innovative ed Economia Digitale

Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

501091 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo e operativo. Vice Direttore con funzioni Vicarie

Codice OBO	**2022OBO501091.13.01**			
Descrizione OBO	**Chiusura di progetti infrastrutturali per il sistema universitario**			
Codice OBSA	2022OBSA501000.13			
Descrizione OBSA	Potenziare la disponibilità di infrastrutture per la didattica e la ricerca tramite la riqualificazione degli insediamenti universitari			
Missioni e Programmi	1405 - Sviluppo economico e competitività - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)			
Stakeholders	Università e centri di ricerca Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	20			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Nell’annualità 2022, con pec del 09/05/2022, acquisita agli atti della Direzione Generale per l’Università, la Ricerca e l’Università al prot. n. PG/2022/0248567 del 11/05/2022, l’Università di Napoli "L'Orientale" ha presentato la relazione finale dell’intervento ORN-02a: "Ampliamento dell’intervento relativo all’Università di Napoli "L'Orientale" – Allestimento residenze universitarie Via Brin", CUP C69D12000700002 - Cod. SURF 16037NP000000008 e ha fatto richiesta di erogazione di saldo. L’ufficio ha pertanto provveduto, con Decreto Dirigenziale n. 109 del 12/05/2022, ad impegnare l’importo, a titolo di saldo, di € 574.790,46, il quale è stato poi liquidato con Decreto Dirigenziale n. 159 del 22/06/2022. L’obiettivo risulta raggiunto al 100 %

Risultato	100	**Risultato pesato**	20

Azione	Chiusura di progetti infrastrutturali per il sistema universitario				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Numero di decreti a saldo	0,00	1,00	1,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

501091 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo e operativo. Vice Direttore con funzioni Vicarie

Codice OBO	**2022OBO501091.20.02**			
Descrizione OBO	**Fornire adeguato riscontro alla SPL riguardo all'obiettivo di spesa interventi finanziati dal FSC 2014-2020**			
Codice OBSA	2022OBSA501000.20			
Descrizione OBSA	Spesa interventi finanziati dal FSC 2014-2020			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Università e centri di ricerca			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	25			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Nell’annualità 2022, relativamente all’obiettivo della SPL di incremento del costo realizzato per gli interventi finanziati dal FSC 2014-2020 di € 30.000.000,00, lo scrivente Ufficio ha provveduto, in riscontro alla nota PG/2022/0508468 del 17/10/2022, a certificare: - € 49.598.036,00 per il progetto “BORSE DI STUDIO – ANNO ACCADEMICO 2020/2021” - CUP B29J21001420006 – COD. SURF 20043MP000000001 con DDS 43, prot. n. 513769 del 19/10/2022; - € 793.245,00 per il progetto ““Misure di sostegno per il Diritto allo Studio” – CUP B25E20000270001- COD. SURF 20020CP000000001 con DDS 46, prot. n. 528930 del 27/10/2022. L’importo totale di certificazione è € 50.391.281,00. Alla luce di quanto su esposto, si evidenzia che si è dato pienamente riscontro alla SPL con le DDS succitate e che, pertanto, l’obiettivo risulta raggiunto.

Risultato	100	**Risultato pesato**	25

Azione	Fornire riscontro adeguato all'obiettivo di spesa interventi finanziati dal FSC 2014-2020

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Percentuale di attuazione di idonee policy di incremento costo realizzato nel 2022 adeguato al target assegnato dalla SPL in termini di rapporto tra l'incremento di costo realizzato dalla SSL rispetto a quello richiesto dalla SPL	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

501091 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo e operativo. Vice Direttore con funzioni Vicarie

Codice OBO	**2022OBO501091.21.01**			
Descrizione OBO	**FESR Concorrere al raggiungimento del target di certificazione della spesa**			
Codice OBSAMOD	2022OBSA501000.21			
Descrizione OBSAMOD	FESR Concorrere al raggiungimento del target di certificazione della spesa n+3			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Università e centri di ricerca			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	25			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Nell'annualità 2022, relativamente all'obiettivo della SPL di certificazione per gli interventi finanziati dal POR Campania FESR 2014-2020, lo scrivente Ufficio, in relazione alla nota PG/2022/0031727 del 20/01/2022, ha provveduto a certificare: - € 1.461.418,77 per l'intervento "Modulo A6-A7 – Realizzazione del Laboratorio del Nuovo Polo Materiali del CNR" - CUP E66B09000110002 - COD. LOC. S.U.R.F. 16035NP000000001 con DDS prot. n. 380053 del 21/07/2022; In relazione alla nota PG/2022/0440837 del 08/09/2022, ha provveduto a certificare: - € 877.378,55 per l'intervento "Modulo A3-D - Realizzazione di aule didattiche, spazi multifunzionali, spazio docenti"- CUP E66B05000040002 – SURF 16005BP000000001 con DDS prot. n. 625310 del 16/12/2022; - € 858.277,53 per l'intervento "Modulo A6-A7 – Realizzazione del Laboratorio del Nuovo Polo Materiali del CNR" - CUP E66B09000110002 - COD. LOC. S.U.R.F. 16035NP000000001 con DDS prot. n. 625310 del 16/12/2022. A fronte delle battute di certificazione e alla luce di quanto su esposto, si evidenzia che si è dato pienamente riscontro alla SPL con le DDS succitate ed il risultato di certificazione conseguito è pari a € 3.197.074,85.

Risultato	100	**Risultato pesato**	25

Azione	Fornire adeguato riscontro alla SPL riguardo agli obiettivi di spesa FESR				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Percentuale di attuazione di idonee policy di certificazione spesa FESR adeguate al target specificato dalla SPL in termini di rapporto tra adeguati riscontri tempestivamente forniti alla SPL di appartenenza e il numero di riscontri dovuti o richiesti dalla SPL	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

501091 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo e operativo. Vice Direttore con funzioni Vicarie

Codice OBO	**2022OBO501091.24.01**			
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso**			
Codice OBSA	2022OBSA501000.24			
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	30			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No

Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	In relazione all'OBO 24.01, lo scrivente Ufficio di Staff ha inteso, in armonia con le direttive impartite dalla SPL di riferimento, sviluppare l'attività di monitoraggio e controllo in materia di anticorruzione, accesso e trasparenza mediante riscontri alla stessa ove richiesti. Ciò ha permesso alla SPL di poter riscontrare alle richieste in materia di monitoraggio anche ulteriori rispetto a quelle previste dal PTPCT (ad es. per ciò che attiene l'attuazione della Circolare 11/2015 e i conseguenti riscontri per la verifica delle dichiarazioni ex art. 20 d.lgs. 39/2013) nonché partecipare attivamente alla duplice fase di mappatura e valutazione dei processi a rischio corruttivo. In proposito, questi ultimi puntuali riscontri circa l'avvenuto caricamento delle informazioni richieste dalla piattaforma ANT-GZOOM, hanno consentito, unitamente ai contributi delle altre SSL, di fornire riposte univoche alle richieste del RPCT rivelatesi pertanto tempestive nonché adeguate.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	30

Azione	Riscontro adeguato alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Numero di riscontri tempestivamente forniti alla SPL di appartenenza/Numero di riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza attenendosi al modello organizzativo condiviso con la SPL	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

501091 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo e operativo. Vice Direttore con funzioni Vicarie

Codice OBO	**2022OBO501091.25.01**			
Descrizione OBO	**Garantire la corretta gestione contabile per quanto di competenza della SSL**			
Codice OBSA	2022OBSA501000.25			
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	0			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	In merito all’azione “Riduzione stock fatture impagate” è stata richiesta la neutralizzazione per la seguente motivazione: “In merito all'indicatore sullo stock delle fatture impagate, il target risulta "non valutabile", in quanto il saldo stesso della Direzione risulta essere “in negativo”. In merito all’azione “Grado di realizzazione degli investimenti Titolo II” è stata richiesta la neutralizzazione per la seguente motivazione: “In relazione al target dell'indicatore di Raggiungimento del grado di realizzazione degli investimenti, calcolato mediante il rapporto tra pagamenti titolo II/sommatoria competenza assestato titolo II, lo stesso risulta “non valutabile” in quanto lo Staff 91 per il 2022 non ha capitoli afferenti al Titolo II”. In merito all’azione “Garantire le tempestività delle sistemazioni contabili di competenza della SSL” è stata richiesta la neutralizzazione per la seguente motivazione: “In riferimento all'indicatore sulla regolarizzazione dei PRU si fa presente che nel corso dell’anno 2022 non si sono registrati Provvisori di Uscita di competenza dello Staff 91”

Risultato		**Risultato pesato**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

501091 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo e operativo. Vice Direttore con funzioni Vicarie

Codice OBO	**2022OBO501091.25.01**
Descrizione OBO	**Garantire la corretta gestione contabile per quanto di competenza della SSL**
Codice OBSA	2022OBSA501000.25
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL

Azione	Riduzione stock fatture impagate				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Riduzione dello stock di fatture impagate: stock al 31.12.2021 - stock al 31.12.2022/stock al 31.12.2021	0,00%	25,00%		Percentuale di realizzazione	
Azione	Grado di realizzazione degli investimenti Titolo II				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Sommatoria Pagamenti totali titolo II/ Sommatoria competenza assestato titolo II	0,00%	70,00%		Percentuale di realizzazione	
Azione	Garantire le tempestività delle sistemazioni contabili di competenza della SSL				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie regolarizzati / numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie inviati	0,00%	100,00%		Percentuale di realizzazione	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

501091 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo e operativo. Vice Direttore con funzioni Vicarie

Codice OBO	**2022OBO501091.26.01**			
Descrizione OBO	**Supportare il processo di implementazione della trasformazione digitale**			
Codice OBSA	2022OBSA501000.26			
Descrizione OBSA	Implementazione della trasformazione digitale			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	0			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	In merito all'azione "Garantire i pagamenti elettronici tramite la piattaforma PagoPA/MyPay" è stata richiesta la neutralizzazione per la seguente motivazione: "In merito all'indicatore delle operazioni transitate sulla piattaforma PagoPA/MyPay, lo stesso risulta "non valutabile" in quanto per lo Staff non si sono concretizzate esigenze di restituzione da parte di beneficiari e, quindi, non si sono avanzate richieste di restituzione somme". In merito all'azione "Supportare la pubblicazione dei dati aperti sul portale regionale" è stata richiesta la neutralizzazione per la seguente motivazione: "In merito alla pubblicazione del dataset l'indicatore non è applicabile in quanto, poichè la Direzione ha individuato/definito e concordato con le SSL competenti (diverse dallo Staff 501091) la tipologia dei dati aperti da produrre, lo stesso risulta "non valutabile".

Risultato		**Risultato pesato**	

Azione	Garantire i pagamenti elettronici tramite la piattaforma PagoPA/MyPay				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Percentuale di operazioni di pagamento transitate sulla piattaforma PagoPA/MyPay	Off	On		On/Off	

Azione	Supportare la pubblicazione dei dati aperti sul portale regionale				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
numero di dataset di dati pubblicati	0,00	1,00		Indicatore di volume - Quantità (crescita)	

501091 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo e operativo. Vice Direttore con funzioni Vicarie

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

501093 - STAFF – Ricerca. Vigilanza e controllo degli enti di riferimento

Codice OBO	**2022OBO501093.11.01**		
Descrizione OBO	**Gestire i progetti per l'innovazione della mobilità sostenibile e sicura**		
Codice OBSA	2022OBSA501000.11		
Descrizione OBSA	Implementare le misure di rafforzamento dell'innovazione, ricerca industriale e supporto alla scoperta imprenditoriale		
Missioni e Programmi	1405 - Sviluppo economico e competitività - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)		
Stakeholders	Sistema imprenditoriale		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	15		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

501093 - STAFF – Ricerca. Vigilanza e controllo degli enti di riferimento

Codice OBO	**2022OBO501093.11.01**
Descrizione OBO	**Gestire i progetti per l'innovazione della mobilità sostenibile e sicura**
Codice OBSA	2022OBSA501000.11
Descrizione OBSA	Implementare le misure di rafforzamento dell'innovazione, ricerca industriale e supporto alla scoperta imprenditoriale
Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

501093 - STAFF – Ricerca. Vigilanza e controllo degli enti di riferimento

Codice OBO	**2022OBO501093.11.01**
Descrizione OBO	**Gestire i progetti per l'innovazione della mobilità sostenibile e sicura**
Codice OBSA	2022OBSA501000.11
Descrizione OBSA	Implementare le misure di rafforzamento dell'innovazione, ricerca industriale e supporto alla scoperta imprenditoriale
Relazione su monitoraggio e valutazione	Con Deliberazione del 11/09/2018, n. 563, la Giunta Regionale ha: - definito le linee di azione per l'intervento "CAMPANIA 2020 MOBILITÀ SOSTENIBILE E SICURA"; - programmato, per l'attuazione delle linee di azione a.1 e b.1, b.2, b.3 e b.4, l'importo di € 50.000.000,00, nell'ambito del POR FESR 2014/2020, Assi I e II. Con Decreto Dirigenziale n. 320 del 18/10/2019, è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione della Piattaforma tecnologica di filiera "Mobilità Sostenibile e Sicura", prevedendo la presentazione delle istanze esclusivamente in via telematica, attraverso il sistema SIM Ricerca. Con Decreto Dirigenziale n. 47 del 20/05/2021 si è proceduto all'approvazione del PIANO DI SVILIPPO STRATEGICO DELLA PIATTAFORMA TECNOLOGICA DI FILIERA - BORGO 4.0 – e della graduatoria definitiva dei piani progettuali. Con successivi atti si è provveduto all'ammissione a finanziamento dei 19 progetti ricompresi nei quattro piani progettuali (A-B-C-D) ammessi con Decreto Dirigenziale n. 47 del 20/05/2021. Nell'annualità 2022 sono state liquidate n. 20 anticipazioni: N. Decreto liquidazione. 1 D.D. 21 del 11/02/2022 2 D.D. 15 del 21/02/2022 3 D.D. 61 del 23/06/2022 4 D.D. 17 del 24/02/2022 5 D.D. 18 del 01/03/2022 6 D.D. 16 del 23/02/2022 7 D.D. 1 del 20/01/2022 8 D.D. 3 del 21/01/2022 9 D.D. 29 del 13/04/2022 10 D.D. 40 del 06/05/2022 11 D.D. 100 del28/09/2022 12 D.D. 2 del 21/01/2022 13 D.D. 86 del 08/08/2022 14 D.D. 48 del 19/05/2022 15 D.D. 87 del 08/08/2022

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

501093 - STAFF – Ricerca. Vigilanza e controllo degli enti di riferimento

Codice OBO	**2022OBO501093.11.01**
Descrizione OBO	**Gestire i progetti per l'innovazione della mobilità sostenibile e sicura**
Codice OBSA	2022OBSA501000.11
Descrizione OBSA	Implementare le misure di rafforzamento dell'innovazione, ricerca industriale e supporto alla scoperta imprenditoriale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

501093 - STAFF – Ricerca. Vigilanza e controllo degli enti di riferimento

Codice OBO	**2022OBO501093.11.01**
Descrizione OBO	**Gestire i progetti per l'innovazione della mobilità sostenibile e sicura**
Codice OBSA	2022OBSA501000.11
Descrizione OBSA	Implementare le misure di rafforzamento dell'innovazione, ricerca industriale e supporto alla scoperta imprenditoriale
	16 D.D. 6 del 25/01/2022 17 D.D. 13 del 15/02/2022 18 D.D. 4 del 21/01/2022 19 D.D. 37 del 03/05/2022 20 D.D. 102 del 30/09/2022

Risultato	100	**Risultato pesato**	15

Azione	Gestione dei progetti di innovazione in ambito mobilità sostenibile e sicura				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Numero di anticipazioni da erogare	0,00	4,00	20,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

501093 - STAFF – Ricerca. Vigilanza e controllo degli enti di riferimento

Codice OBO	**2022OBO501093.11.02**			
Descrizione OBO	**Gestire i progetti per per la ricerca industriale e lo sviluppo sperimentale**			
Codice OBSA	2022OBSA501000.11			
Descrizione OBSA	Implementare le misure di rafforzamento dell'innovazione, ricerca industriale e supporto alla scoperta imprenditoriale			
Missioni e Programmi	1405 - Sviluppo economico e competitività - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)			
Stakeholders	Sistema imprenditoriale			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	15			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Per quanto concerne la chiusura di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, è possibile far riferimento ai Distretti ad Alta Tecnologia -Aiuti ad Hoc (D.D. n. 350 del 25/05/2017 e successivo D.D n. 248 del 12/07/2018), il cui obiettivo è quello di sostenere Progetti di Ricerca e Sviluppo presentati dalle Aggregazioni pubblico-private (APP) e Distretti ad Alta Tecnologia (DAT), per la creazione di una massa critica di capitale umano con profilo scientifico-tecnologico e attitudini imprenditoriali idonee a favorire i mutamenti tecnologici ed economici della Regione Campania, in coerenza con il percorso di specializzazione tecnologico-produttiva sancito dalla la RIS3 Campania. I destinatari di tali aiuti sono Distretti ad Alta Tecnologia (DAT) e Aggregati Pubblico Privati (APP), già individuati nell'ambito dell'Avviso di cui al Decreto Direttoriale MIUR n.713/Ric. del 29 ottobre 2010 (gli stessi sono identificati nelle tabelle 2 e 3 dell'Addendum all'Accordo di Programma del 07/08/2012 tra MIUR e Regione Campania). Le risorse stanziate, a seguito delle D.G.R. n.798/2016 e n. 502/2018, ammontano complessivamente ad € 70.000.000,00, a valere sulle risorse del POR FESR 2014/2020 O.S. 1.2. Riguardo a tale procedura, si fa presente che sono stati emanati nr. 5 decreti a Saldo, per un totale liquidato di € 3.571.791,14: Nr. Nr. Decreto DATA 1 135 02-dic-22 2 134 01-dic-22 3 130 29-nov-22 4 113 21-ott-22 5 96 16-set-22

Risultato	100	**Risultato pesato**	15

Azione	Chiusura di progetti per ricerca industriale e sviluppo sperimentale				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Numero di decreti a saldo	0,00	4,00	5,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

501093 - STAFF – Ricerca. Vigilanza e controllo degli enti di riferimento

Codice OBO	**2022OBO501093.12.01**		
Descrizione OBO	**Sostenere le attività in ambito Aerospazio in coerenza con la RIS3**		
Codice OBSA	2022OBSA501000.12		
Descrizione OBSA	Rafforzare la capacità di ricerca e innovazione coerentemente con i programmi RIS3		
Missioni e Programmi	1405 - Sviluppo economico e competitività - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)		
Stakeholders	Università e centri di ricerca Sistema imprenditoriale		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	15		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	La Regione Campania, con D.G.R. n.388 del 06/08/2019, ha programmato, nell'ambito dell'Asse I "Ricerca e Innovazione" del POR FESR 2014/2020, a valere sull'obiettivo specifico 1.2 "RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA INNOVATIVO REGIONALE E NAZIONALE" e a sostegno dell'azione 1.2.2 "Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3", l'importo massimo di € 20.000.000,00 finalizzato all'emanazione di un avviso per la selezione di "Progetti di Ricerca e Sviluppo per Sistemi e Tecnologie Abilitanti per l'Industria dell'Aerospazio"; con Decreto Dirigenziale 50 10 n. 380 del 15/11/2019 al fine di dare piena e concreta attuazione alla D.G.R. n.388 del 06/08/2019 è stato approvato l'Avviso pubblico "Progetti di Ricerca e Sviluppo per Sistemi e Tecnologie Abilitanti per l'Industria dell'Aerospazio" e relativa modulistica parte integrante di detto Avviso; con Decreto Dirigenziale n. 22 del 21/03/2022 si è provveduto alla presa d'atto delle risultanze finali dell'istruttoria di ammissibilità formale; con Decreto Dirigenziale n. 50 del 25/05/2022 è stata predisposta la parziale rettifica del DD n. 22/2022; coi Decreti Dirigenziali nn. 43, 44, 45 e 47 del 12/05/2022 sono stati nominati gli esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati; con Decreto Dirigenziale n.81 del 02/08/2022 si è provveduto a prendere atto delle valutazioni fornite dagli ETS ed approvare la graduatoria dei progetti ammissibili e non ammissibili; Si è quindi provveduto all'ammissione a finanziamento dei progetti posti ai primi due posti della graduatoria di cui al DD. nr. 81. Con Decreto Dirigenziale n.117 del 26/10/2022 si è ammesso a finanziamento il progetto denominato "TOP - Tecnologie One Piece". Sono seguiti i consequenziali decreti di impegno delle risorse (D.D. n.124 del 10/11/2022) e di anticipazione (D.D. n.128 del 23/11/2022). Inoltre, con Decreto Dirigenziale n.144 del 07/12/2022, si è provveduto all'ammissione a finanziamento del progetto denominato "T-TECH".		
Risultato	100	**Risultato pesato**	15

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

501093 - STAFF – Ricerca. Vigilanza e controllo degli enti di riferimento

Codice OBO	**2022OBO501093.12.01**
Descrizione OBO	**Sostenere le attività in ambito Aerospazio in coerenza con la RIS3**
Codice OBSA	2022OBSA501000.12
Descrizione OBSA	Rafforzare la capacità di ricerca e innovazione coerentemente con i programmi RIS3

Azione	Promozione di interventi in ambito Aerospazio				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Completamento della fase di ammissibilità e approvazione della graduatoria finale dell'avviso pubblico	Off	On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

501093 - STAFF – Ricerca. Vigilanza e controllo degli enti di riferimento

Codice OBO	**2022OBO501093.12.02**			
Descrizione OBO	**Sostenere l'ecosistema per l'innovazione della Regione Campania**			
Codice OBSA	2022OBSA501000.12			
Descrizione OBSA	Rafforzare la capacità di ricerca e innovazione coerentemente con i programmi RIS3			
Missioni e Programmi	1405 - Sviluppo economico e competitività - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)			
Stakeholders	Università e centri di ricerca Sistema imprenditoriale			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	10			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

501093 - STAFF – Ricerca. Vigilanza e controllo degli enti di riferimento

Codice OBO	**2022OBO501093.12.02**
Descrizione OBO	**Sostenere l'ecosistema per l'innovazione della Regione Campania**
Codice OBSA	2022OBSA501000.12
Descrizione OBSA	Rafforzare la capacità di ricerca e innovazione coerentemente con i programmi RIS3
Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

501093 - STAFF – Ricerca. Vigilanza e controllo degli enti di riferimento

Codice OBO	**2022OBO501093.12.02**
Descrizione OBO	**Sostenere l'ecosistema per l'innovazione della Regione Campania**
Codice OBSA	2022OBSA501000.12
Descrizione OBSA	Rafforzare la capacità di ricerca e innovazione coerentemente con i programmi RIS3
Relazione su monitoraggio e valutazione	Al fine di consuntivare la realizzazione dell'OBO relativo alla programmazione di strumenti finanziari di Equity occorre prendere atto di quanto descritto dalla nota dell'Autorità di Gestione FESR, acquisita al prot. PG/2022/0638832 del 23/12/2022 ed in specie: a) nel corso della riunione del 1°dicembre 2022 presso gli uffici dell'Assessore è emersa l' impossibilità di procedere alla attivazione di alcuno strumento di supporto all'ecosistema dell'innovazione data l'impossibilità di utilizzare le risorse POC per il finanziamento di tali strumenti. b) È emersa altresì la necessità di attendere l'approvazione dei criteri di selezione delle operazioni al fine della programmazione delle risorse del POR FESR 2021/2027 c) Al contempo si prende atto della possibilità di procedere ad una delibera di programmazione delle risorse sul POR FESR 2021/2027 e della data ipotesi di avvio delle operazioni che potrà aversi già nei primi mesi del 2023. Per le ragioni di cui sopra, il seguente indicatore risulta " non valutabile e se ne richiede la neutralizzazione. Al fine di conseguire l'obiettivo "Numero di iniziative di open collaboration per la consultazione degli stakeholder" si dà atto che nell'ambito del "Piano operativo triennale per la valorizzazione, il rafforzamento e l'apertura dell'ecosistema regionale della R&I", programmato con la D.G.R. n. 556 del 12/11/2019, nell'ambito dell'Asse I del POR FESR Campania 2014/2020, a valere sull' Obiettivo Specifico 1.3, Azione 1.3.3, sono state realizzate almeno tre Iniziative di open collaboration per la consultazione degli stakeholder, a fronte del target di una iniziativa. Di seguito la descrizione delle stesse: 1) INNOVATION VILLAGE Città della Scienza, Napoli , 9 MAGGIO e 27 – 28 OTTOBRE 2022 Innovation Village è una fiera evento sull'innovazione prodotta e commercializzata in esclusiva di Knowledge for Business; la manifestazione è sostenuta dalla Regione Campania - Assessorato alla Ricerca, Innovazione e Startup ed organizzata in collaborazione con ENEA - EEN Consorzio Bridg €conomies e vari altri partner tra cui le università della Campania, il CNR con dipartimenti e vari istituti, distretti ad alta tecnologia, ordini professionali ed aziende. Obiettivo principale della manifestazione è promuovere lo scambio di fabbisogni, idee e conoscenze tra i soggetti pubblici e privati che compongono l'Ecosistema dell'innovazione e co-progettare soluzioni tecnologiche innovative e funzionali attraverso la creazione di circuiti collaborativi fra ricerca e imprese in ottica di Open Innovation. 2) SMAU. il 15-16 dicembre 2022 presso la Mostra d'Oltremare si è svolta l'iniziativa Smau, un punto d'incontro dedicato all'innovazione per le imprese e per gli Enti locali per dialogare direttamente con i sistemi produttivi sui temi dell'innovazione. Sono stati svolti una serie di appuntamenti territoriali, tra cui Napoli, un evento internazionale multiregionale a Milano, tappe a Berlino, Londra e Parigi. L'iniziativa rientra tra le attività affidate dalla Regione Campania a Sviluppo Campania nell'ambito del Piano Operativo per la Valorizzazione, il Rafforzamento e l'Apertura dell'Ecosistema Regionale della R&I, gestito da Sviluppo Campania per conto della Regione Campania, nell'ambito del Por Campania Fesr 2014-2020. 3) TECHNOLOGY FORUM DELLA CAMPANIA 2022 – Napoli (28 settembre, 7 novembre, 30 novembre e 1° dicembre 2022). Il progetto Technology Forum Campania è nato con la missione di contribuire allo sviluppo dell'ecosistema dell'innovazione campano e con l'ambizione di renderlo un hub di riferimento per il Mezzogiorno. Il progetto si articola in diverse attività, descritte nei paragrafi e pagine seguenti. Nel 2022 è stata realizzata la sesta edizione dell'iniziativa. L'obiettivo è dare continuità al dibattito sulle eccellenze, nonché sulle esigenze della Regione in tema di innovazione, ricerca e tecnologia, per contribuire alla creazione e all'accelerazione dello sviluppo dell'ecosistema

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

501093 - STAFF – Ricerca. Vigilanza e controllo degli enti di riferimento

Codice OBO	**2022OBO501093.12.02**
Descrizione OBO	**Sostenere l'ecosistema per l'innovazione della Regione Campania**
Codice OBSA	2022OBSA501000.12
Descrizione OBSA	Rafforzare la capacità di ricerca e innovazione coerentemente con i programmi RIS3

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

501093 - STAFF – Ricerca. Vigilanza e controllo degli enti di riferimento

Codice OBO	**2022OBO501093.12.02**		
Descrizione OBO	**Sostenere l'ecosistema per l'innovazione della Regione Campania**		
Codice OBSA	2022OBSA501000.12		
Descrizione OBSA	Rafforzare la capacità di ricerca e innovazione coerentemente con i programmi RIS3		
	dell'innovazione e della ricerca campano e rendere la Campania il baricentro di un nuovo sviluppo per l'area del Mediterraneo.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	10

Azione	Attivazione di uno o più strumenti finanziari a supporto dell'ecosistema dell'innovazione				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Proposta di Delibera di programmazione di almeno uno strumento	Off	On		On/Off	

Azione	Sviluppo di partnership di ricerca e accordi R&SI in coerenza con il Piano Strategico Regionale per l'internazionalizzazione				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Numero di iniziative di open collaboration per la consultazione degli stakeholder	0,00	1,00	3,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

501093 - STAFF – Ricerca. Vigilanza e controllo degli enti di riferimento

Codice OBO	**2022OBO501093.21.01**			
Descrizione OBO	**FESR Concorrere al raggiungimento del target di certificazione della spesa**			
Codice OBSAMOD	2022OBSA501000.21			
Descrizione OBSAMOD	FESR Concorrere al raggiungimento del target di certificazione della spesa n+3			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Sistema imprenditoriale			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	15			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

501093 - STAFF – Ricerca. Vigilanza e controllo degli enti di riferimento

Codice OBO	**2022OBO501093.21.01**
Descrizione OBO	**FESR Concorrere al raggiungimento del target di certificazione della spesa**
Codice OBSAMOD	2022OBSA501000.21
Descrizione OBSAMOD	FESR Concorrere al raggiungimento del target di certificazione della spesa n+3
Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

501093 - STAFF – Ricerca. Vigilanza e controllo degli enti di riferimento

Codice OBO	**2022OBO501093.21.01**
Descrizione OBO	**FESR Concorrere al raggiungimento del target di certificazione della spesa**
Codice OBSAMOD	2022OBSA501000.21
Descrizione OBSAMOD	FESR Concorrere al raggiungimento del target di certificazione della spesa n+3
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'Ufficio, nel corso dei due semestri, ha puntualmente riscontrato la SPL sulle operazioni di attivazione e certificazione in svolgimento e compiute. In relazione al primo semestre, con nota PG/2022/0031727 del 20/01/2022 (All_1), l'Autorità di Certificazione ha comunicato la calendarizzazione delle procedure di certificazione, rispetto alla quale si è fornita proiezione delle operazioni alla SPL. Battuta del 15/04/2022 (Az. 1.2.2), ALL_2, sono state attivate procedure di controllo per un valore complessivo di certificazione pari a € 787.292,17: Battuta del 30/06/2022 (Az. 1.2.2), All_3, sono state attivate 6 procedure di controllo per un valore complessivo di certificazione pari a € 4.731.788,14: Battuta del 30/06/2022 (Az. 1.1.4), All_4, sono state attivate 5 procedure di controllo per un valore complessivo di certificazione pari a € 1.042.317,68: Per il secondo semestre del 2022, con nota PG/2022/0440837 del 08/09/2022,All_5, l'Autorità di Certificazione ha comunicato la calendarizzazione delle procedure di certificazione. L'ufficio, su richiesta della SPL, ha prima fornito un quadro delle operazioni in cantiere e successivamente riscontro delle attivazioni e certificazioni come di seguito dettagliate. Battuta del 22/07/2022 - Az. 1.2.2, All_6, è stata attivata una procedura, per un importo di certificazione pari a €524.220,55: Battuta del 22/07/2022 - Az. 1.1.4, All_7,: è stata attivata una procedura, per un importo di certificazione pari a €119.873,99 Battuta del 07/10/2022 - Az. 1.2.2, All_8,: sono state attivate due procedure, per un importo di certificazione pari a €1.113.417,57; Battuta del 07/10/2022 - Az. 1.1.4, All_9, sono state attivate due procedure, per un importo di certificazione pari a €225.138,86; Battuta del 11/11/2022 - Az. 1.2.2, All_10, sono state attivate due procedure, per un importo di certificazione pari a €1.098.292,70; Battuta del 11/11/2022 - Az. 1.1.4, All_11, sono state attivate due procedure, per un importo di certificazione pari a €287.975,99; Battuta del 16/12/2022 - Az. 1.2.2, All_12, sono state attivate 5 procedure, per un importo di certificazione pari a €2.876.815,86; Con mail all_13 dell'AdC è stata comunicata la calendarizzazione di un'ulteriore battuta per il 29/12/2022. Battuta del 29/12/2022 - Az. 1.2.2, All_14: è stata attivata una procedura, per un importo di certificazione pari a € 2.079.660,50 Battuta del 29/12/2022 - Az. 1.3.3, All_15: sono state attivate due procedure, per un importo di certificazione pari a € 339.416,20;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

501093 - STAFF – Ricerca. Vigilanza e controllo degli enti di riferimento

Codice OBO	**2022OBO501093.21.01**
Descrizione OBO	**FESR Concorrere al raggiungimento del target di certificazione della spesa**
Codice OBSAMOD	2022OBSA501000.21
Descrizione OBSAMOD	FESR Concorrere al raggiungimento del target di certificazione della spesa n+3

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

501093 - STAFF – Ricerca. Vigilanza e controllo degli enti di riferimento

Codice OBO	**2022OBO501093.21.01**		
Descrizione OBO	**FESR Concorrere al raggiungimento del target di certificazione della spesa**		
Codice OBSAMOD	2022OBSA501000.21		
Descrizione OBSAMOD	FESR Concorrere al raggiungimento del target di certificazione della spesa n+3		
	ESITO FINALE: alla luce di quanto su esposto, è stata puntualmente riscontrata alla SPL il risultato conseguito, per un totale certificato pari a € 15.226.210,21.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	15

Azione	Fornire adeguato riscontro alla SPL riguardo agli obiettivi di spesa FESR				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Percentuale di attuazione di idonee policy di certificazione spesa FESR adeguate al target specificato dalla SPL in termini di rapporto tra adeguati riscontri tempestivamente forniti alla SPL di appartenenza e il numero di riscontri dovuti o richiesti dalla SPL	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

501093 - STAFF – Ricerca. Vigilanza e controllo degli enti di riferimento

Codice OBO	**2022OBO501093.24.01**			
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso**			
Codice OBSA	2022OBSA501000.24			
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	15			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	In riferimento ai riscontri adeguati alla SPL di appartenenza, si relaziona sul punto evidenziando che a fronte delle richieste provenienti dalla SPL, lo scrivente Ufficio di Staff ha provveduto a riscontrare puntualmente le stesse mediante comunicazioni via mail o, per le vie brevi, attraverso comunicazioni verbali. Inoltre, al fine di un generale e completo output delle richieste, nello specifico, quest'ultime sono state oggetto di analisi ed incontri mediante videoconferenze su piattaforma digitale. La SSL ha pertanto coadiuvato la SPL nella gestione e nell'articolazione dei riscontri complessivamente dovuti dalla Direzione Generale in tema di anticorruzione e trasparenza. In particolare, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, trattasi di riscontri dovuti per le pervenute richieste di controllo sulle dichiarazioni ex d.lgs. 39/2013 relativi a soggetti componenti di organi di società e/o enti partecipate o controllate dall'ente regionale. Inoltre, la SSL ha provveduto a partecipare alla richiesta della SPL circa la mappatura dei processi a rischio corruttivo riscontrando per quelli di propria competenza mediante la compilazione delle relative schede presenti in GZOOM. Infine, al fine di consentire un tempestivo e puntuale riscontro univoco della SPL in termini di monitoraggio, ha provveduto, su richiesta, a verificare la sussistenza di eventuali segnalazioni in materia di comunicazione di conflitti di interesse e conseguente obbligo di astensione.

Risultato	100	**Risultato pesato**	15

Azione	Riscontro adeguato alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Numero di riscontri tempestivamente forniti alla SPL di appartenenza/Numero di riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza attenendosi al modello organizzativo condiviso con la SPL	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

501093 - STAFF – Ricerca. Vigilanza e controllo degli enti di riferimento

Codice OBO	**2022OBO501093.26.01**			
Descrizione OBO	**Supportare il processo di implementazione della trasformazione digitale**			
Codice OBSA	2022OBSA501000.26			
Descrizione OBSA	Implementazione della trasformazione digitale			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	15			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

501093 - STAFF – Ricerca. Vigilanza e controllo degli enti di riferimento

Codice OBO	**2022OBO501093.26.01**
Descrizione OBO	**Supportare il processo di implementazione della trasformazione digitale**
Codice OBSA	2022OBSA501000.26
Descrizione OBSA	Implementazione della trasformazione digitale
Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

501093 - STAFF – Ricerca. Vigilanza e controllo degli enti di riferimento

Codice OBO	**2022OBO501093.26.01**
Descrizione OBO	**Supportare il processo di implementazione della trasformazione digitale**
Codice OBSA	2022OBSA501000.26
Descrizione OBSA	Implementazione della trasformazione digitale
Relazione su monitoraggio e valutazione	In merito all'azione "Supportare la pubblicazione dei dati aperti sul portale regionale" è stata richiesta la neutralizzazione per la seguente motivazione: "In merito alla pubblicazione del dataset l'indicatore non è applicabile in quanto, poiché la Direzione ha individuato/definito e concordato con le SSL competenti (diverse dallo Staff 501093) la tipologia dei dati aperti da produrre, lo stesso risulta "non valutabile". Al fine di perseguire l'obiettivo della Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi di competenza, in linea con quanto in uso dai servizi della Commissione Europea e di altri Enti pubblici, si è reso necessario prevedere l'attivazione di un servizio digitale finalizzato alla raccolta, catalogazione e monitoraggio delle candidature di professionalità idonee alla valutazione dei progetti di ricerca e sviluppo precompetitivo per la valutazione ex ante, in itinere ed ex post dei progetti di innovazione tecnologica promossi da Regione Campania in coerenza con la strategia regionale di specializzazione intelligente RIS3; Con il Decreto Dirigenziale nr. 395 del 28/12/2022 il Catalogo dei Servizi digitali di Regione Campania è stato arricchito di uno specifico servizio digitale dedicato all'istituzione dell'Albo di esperti tecnico-scientifici RIS3 della Regione Campania presso la D.G. per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, che ne curerà la gestione in aderenza alla vigente normativa. Il citato servizio, per quanto attiene alla parte di front end è consultabile al seguente link: https:// testistanzeonline.regione.campania.it/AlboReferee Al fine di perseguire l'obiettivo di consentire l'Accesso ai servizi online di competenza esclusivamente tramite SPID, CIE o CNS con il Decreto Dirigenziale nr.395 del 28/12/2022 il Catalogo dei Servizi digitali di Regione Campania è stato arricchito di uno specifico servizio digitale dedicato all'istituzione dell'Albo di esperti tecnico-scientifici RIS3 della Regione Campania presso la D.G. per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, che ne curerà la gestione in aderenza alla vigente normativa. il servizio pubblico è stato reso accessibile tramite autenticazione con identità digitale (SPID/CIE/ CNS) al fine di ricevere le candidature di professionalità idonee alla valutazione dei progetti di ricerca e sviluppo precompetitivo, coerenti con la RIS3 Campania, per la valutazione ex ante, in itinere ed ex post dei progetti di innovazione tecnologica di Regione Campania. Al fine di perseguire l'obiettivo di garantire i pagamenti elettronici tramite la piattaforma PagoPA/ MyPay occorre rilevare che il numero di operazioni di pagamento totali ricevute in capo allo STAFF 501093 durante l'annualità 2022 è uno, al contempo, il numero di operazioni transitate su PagoPA è di uno. La percentuale di realizzazione dell'obiettivo è, per l'effetto, del 100%. Con PEC del 16/12/2022 venivano trasmesse ad ITALROBOT SRL modalità ed i passi da seguire per provvedere alla corresponsione delle somme tramite la piattaforma Pago PA. Con PEC, acquisita al protocollo regionale n. 632048 del 21.12.2022, la ITALROBOT SRL ha provveduto a riscontrare circa l'avvenuto pagamento del bollettino CBILL. Di seguito i riferimenti relativi al transito del pagamento ricevuto su PagoPA/MyPay : Debitore OperazioneNr. Data Pagamento Codice Identificativo operazione Importo Identificativa bolletta nr. ITALROBOT S.p.A 06400435460 20/12/2022 301000000008063749 € 89181,00 010000000008063749

Risultato	100	**Risultato pesato**	15

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501000 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

501093 - STAFF – Ricerca. Vigilanza e controllo degli enti di riferimento

Codice OBO	**2022OBO501093.26.01**
Descrizione OBO	**Supportare il processo di implementazione della trasformazione digitale**
Codice OBSA	2022OBSA501000.26
Descrizione OBSA	Implementazione della trasformazione digitale

Azione	Supportare la pubblicazione dei dati aperti sul portale regionale				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Numero di dataset di dati pubblicati	0,00	1,00		Indicatore di volume - Quantità (crescita)	
Azione	Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi di competenza				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
numero procedimenti amministrativi tracciabili via web	0,00	1,00	1,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100
Azione	Accesso ai servizi online di competenza esclusivamente tramite SPID, CIE o CNS				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Numero di servizi attivi su quelli di competenza	0,00	1,00	1,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100
Azione	Garantire i pagamenti elettronici tramite la piattaforma PagoPA/MyPay				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Garantire i pagamenti elettronici tramite la piattaforma PagoPA/MyPay	0,00%	30,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

501093 - STAFF – Ricerca. Vigilanza e controllo degli enti di riferimento	
Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Codice OBSA	**2022OBSA501100.07**
Descrizione OBSA	**Garantire l'attuazione delle politiche dell'istruzione e del miglioramento del patrimonio edilizio scolastico**
Codice OBST	OBST.13
Descrizione OBST	Rafforzamento del diritto allo studio e potenziamento delle competenze giovanili e delle strutture dell'istruzione
Missioni e Programmi	0403 - Istruzione e diritto allo studio - Edilizia scolastica (solo per le Regioni) 0407 - Istruzione e diritto allo studio - Diritto allo studio
Stakeholders	Amministrazioni statali Enti locali territoriali Cittadini e collettività Famiglie Altri uffici della regione Campania
Data inizio	01/01/2022 — **Data fine** 31/12/2022
Peso	10

Obiettivo DEFR e correlazioni		
	Obiettivo Strategico DEFR	Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità	No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione	No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari	Sì
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo	Sì

Altre SPL coinvolte	
Altre PA o soggetti coinvolti	
Capitoli	
Nota	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Il programma scuola viva, alla sua IV annualità, è il programma che consente alle scuole del territorio regionale di potenziare l'offerta formativa con attività culturali, sociali, artistiche e sportive ai ragazzi e alle famiglie, in particolare nelle realtà più difficili mediante l'apertura delle scuole anche nelle ore pomeridiane. Nel 2022 sono stati coinvolti n. 369 istituti scolastici, raggiungendo un target superiore a quello determinato in sede di definizione degli obiettivi di performance. Le politiche di potenziamento dell'offerta scolastica si compone, oltre che della parte didattica, anche della parte relativa alla messa in sicurezza degli edifici scolastici insistenti sul territorio regionale. Per tale settore di attività sono stati approvati n. 4 avvisi (D.D. n. 6/2022, D.D. n. 13/2022, D.D. n. 84/2022, D.D. n. 492/2022) volti alla raccolta delle istanze provenienti dai Comuni per la riqualificazione del patrimonio edilizio scolastico regionale con pieno raggiungimento del target.
Risultato	100 — **Risultato pesato** 10

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
N. di istituti scolastici regionali coinvolti nelle attività del programma "Scuola viva" IV annualità	0,00	350,00	350,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100
Riqualificare il patrimonio edilizio scolastico regionale: approvazione di avvisi per la messa in sicurezza degli edifici scolastici	0,00	1,00	1,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Codice OBSA	**2022OBSA501100.08**		
Descrizione OBSA	**Realizzare le misure di politica attiva del programma GOL - Garanzia di occupabilità dei lavoratori**		
Codice OBST	OBST.03		
Descrizione OBST	Formazione, politiche attive del lavoro e miglioramento delle condizioni in cui esso viene svolto		
Missioni e Programmi	1504 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)		
Stakeholders	Amministrazioni statali Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Disoccupati Giovani Persone in condizioni di svantaggio Altri uffici della regione Campania Agenzie Formative		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	15		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		No
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		Sì
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		Sì
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		Sì
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Il Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL), approvato con Decreto del 5 Novembre 2021-All.A, si inserisce nell'ambito della Missione 5, Componente 1, del PNRR. Le risorse complessive del programma GOL sono pari a 4,4 miliardi di euro, cui si aggiungono 600 milioni di euro per il rafforzamento dei Centri per l'impiego (di cui 400 già in essere e 200 aggiuntivi) e 600 milioni di euro per il rafforzamento del sistema duale. Alla Regione Campania è stato assegnato per la prima annualità del programma l'importo complessivo di € 119.416.000. Con riferimento ai target previsti nell'ambito della Milestone 2, i beneficiari che devono essere raggiunti dalla Regione Campania per il 2022 sono i seguenti: a) target 1 - 81.420 beneficiari coinvolti nelle attività di assessment realizzate, in via esclusiva, dagli operatori dei Centri per l'Impiego della Regione Campania, per l'assegnazione ai percorsi GOL. Di questi, almeno il 75% dovranno essere donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità, giovani under 30, lavoratori over 55; b) target 2 - 21.712 beneficiari coinvolti in attività di formazione, di cui 8.142 per il rafforzamento delle competenze digitali. Con D.G.R. n. 281 del 07/06/2022 è stato approvato il Piano attuativo regionale relativo al Programma GOL, al fine di offrire ai cittadini della Regione Campania politiche attive integrate con la formazione e con l'inserimento lavorativo, in modo particolare a coloro che maggiormente sono esposti rispetto al mercato del lavoro.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	15

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Codice OBSA	**2022OBSA501100.08**
Descrizione OBSA	**Realizzare le misure di politica attiva del programma GOL - Garanzia di occupabilità dei lavoratori**

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Definizione del piano attuativo regionale del programma GOL	Off	On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Codice OBSAMOD	**2022OBSA501100.09**			
Descrizione OBSAMOD	**Migliorare il sistema formativo regionale**			
Codice OBST	OBST.03			
Descrizione OBST	Formazione, politiche attive del lavoro e miglioramento delle condizioni in cui esso viene svolto			
Missioni e Programmi	1502 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Formazione professionale			
Stakeholders	Disoccupati Giovani Agenzie Formative			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	10			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione			No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			Sì
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			No
Condivisioni Modifica	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FESR			
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSE			
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSC			
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FEASR			
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RPCT			
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con PROGR UNIT			
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RIS. FINANZ.			
Altre SPL coinvolte				
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				
Nota				
Relazione su monitoraggio e valutazione	Il mondo del lavoro, in continua evoluzione, soprattutto a seguito dei radicali cambiamenti imposti dai recenti eventi di portata generale, richiede un costante aggiornamento degli strumenti a supporto della formazione professionale finalizzate alla acquisizione, aggiornamento e specializzazione delle competenze, conoscenze ed abilità. Con la DGR n. 136/2022, avente ad oggetto l'aggiornamento delle linee guida, sono state aggiornate e sostituite le linee guida del sistema regionale della formazione professionale per adeguarlo alle innovazioni introdotte dal decreto interministeriale emanato in materia e favorire, così, il progressivo completamento del sistema di validazione e certificazione delle competenze (SVCC). A valle del provvedimento di aggiornamento delle linee guida in materia di linee guida del sistema formativo regionale si è reso necessario adeguare anche gli altri strumenti che ad esse si connettono a completamento del sistema stesso. In questa ottica nell'anno di riferimento sono stati adottati due decreti che hanno provveduto ad adeguare il sistema di riconoscimento dei crediti alle nuove linee guida emanate (DD. n. 177/2022 e DD. n. 502/2022). In riferimento all'indicatore riguardante il manuale operativo della formazione professionale, è stato adottato un apposito provvedimento che ha aggiornato una delle parti di cui esso si compone. Con DD. n. 756/2022 è stata approvata una modifica alla manualistica appartenente al sistema operativo della formazione professionale riguardante gli adeguamenti delle iscrizioni ai corsi di formazione professionale alla normativa in materia di identità digitale.			
Risultato	100	**Risultato pesato**	10	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Codice OBSAMOD	**2022OBSA501100.09**
Descrizione OBSAMOD	**Migliorare il sistema formativo regionale**

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Migliorare il sistema formativo regionale: approvazione del manuale per la regolamentazione della formazione professionale	Off	On	On	On/Off	100
Approvazione di linee guida per il riconoscimento dei crediti	Off	On	On	On/Off	100
Approvazione di linee guida per l'accreditamento regionale	Off	On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Codice OBSA	**2022OBSA501100.10**			
Descrizione OBSA	**Garantire le misure di sostegno al reddito**			
Codice OBST	OBST.03			
Descrizione OBST	Formazione, politiche attive del lavoro e miglioramento delle condizioni in cui esso viene svolto			
Missioni e Programmi	1503 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Sostegno all'occupazione			
Stakeholders	Amministrazioni statali Enti locali territoriali Sistema imprenditoriale Disoccupati Persone in condizioni di svantaggio			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	3			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione			No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			Sì
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			Sì
Altre SPL coinvolte				
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				
Nota				
Relazione su monitoraggio e valutazione	I Indicatore: si è condotto e partecipato a 98 tavoli di crisi aziendale, i cui verbali sono agli atti della Direzione. II indicatore: In esito al processo di stabilizzazione previsto dall'art. 1, commi 495 e ss, della legge n. 160/2019 e del DPCM 28/12/2020 registrato dalla Corte dei Conti in data 16/02/2021 e pubblicato sulla G.U. n. 53 del 03/03/2021, si è stabilito il riparto delle risorse di cui all'articolo 1, comma 1156, lettera g-bis) della legge 296/2006, indicando, tra l'altro, il numero di LSU da stabilizzare da parte degli enti utilizzatori. Con successiva nota del MLPS del marzo 2021, tempestivamente notificata agli enti, sono state fornite le istruzioni per consentire agli stessi la richiesta degli incentivi relativi al primo anno di stabilizzazione. In base a detta nota, la Regione svolge un ruolo centrale nella istruttoria delle istanze inviate dagli enti, da un lato e nel trasferimento delle risorse agli stessi, previa assegnazione degli incentivi da parte del Ministero. A fine 2021 sono pervenute le istanze di n. 57 enti utilizzatori, ivi compresa la Regione Campania. Dette istanze sono state tutte istruite e la richiesta di incentivo, per euro 11.369.277,06, è stata inoltrata con nota prot. n. 37323 del 24/01/2022. In corso d'anno, sono pervenute, a valere sempre sul DPCM citato, ulteriori n. 22 istanze, parimenti istruite ed inviate per l'erogazione dell'incentivo al MLPS con nota prot. n. 556196 del 10/11/2022, per complessivi euro 3.039.863,94.			
Risultato	100	**Risultato pesato**	3	

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Conduzione e partecipazione ai tavoli di crisi aziendale	0,00	30,00	30,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Codice OBSA	**2022OBSA501100.10**
Descrizione OBSA	**Garantire le misure di sostegno al reddito**

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
N. istanze di stabilizzazione degli LSU istruite/n. di istanze pervenute	0,00%	30,00%	30,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Codice OBSA	**2022OBSA501100.11**			
Descrizione OBSA	**Attuare misure di promozione del mondo giovanile**			
Codice OBST	OBST.13			
Descrizione OBST	Rafforzamento del diritto allo studio e potenziamento delle competenze giovanili e delle strutture dell'istruzione			
Missioni e Programmi	0602 - Politiche giovanili, sport e tempo libero - Giovani			
Stakeholders	Amministrazioni statali Giovani Altri uffici della regione Campania Agenzie Formative			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	7			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell’organizzazione			No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			Sì
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			No
Altre SPL coinvolte				
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				
Nota				
Relazione su monitoraggio e valutazione	Il PAR Garanzia Giovani II è entrato nella sua fase conclusiva. Nel corso dell'anno sono state gestite le attività in continuità con quanto programmato negli anni precedenti e nell'ottica del raggiungimento dei target stabiliti dal programma e di quello definito nel piano della performance. Il pieno raggiungimento è stato garantito dal lavoro sinergico tra gli uffici deputati alla istruttoria delle ammissioni a finanziamento delle misure di politica attiva a favore dei giovani nella fascia di età individuata nel PAR e i Centri per l'impiego e gli altri servizi per il lavoro(APL) che hanno garantito il matching tra domanda e offerta prima attraverso le attività di orientamento e poi profilazione dei destinatari quali prestazioni prodromici alla candidatura alle vacancies pubblicate. Le attività sono gestite attraverso piattaforme dedicate che oltre a garantire la piena fruibilità dei servizi, anche in autonomia, dei destinatari delle azioni, assicurano la tracciabilità dei flussi di lavoro e conseguentemente una gestione trasparente. Nel corso del 2022 i giovani beneficiari di una misura del programma sono stati 15. 459 a fronte di 25.256 adesioni con una percentuale di realizzazione del 61%, oltre il target prestabilito in sede di definizione degli obiettivi di performance.			
Risultato	100	**Risultato pesato**	7	

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
N. di giovani avviati a misura del PAR Garanzia Giovani/N. di giovani iscritti al programma	0,00%	30,00%	30,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Codice OBSA	**2022OBSA501100.12**		
Descrizione OBSA	**Attuare il Piano di potenziamento dei CPI e delle politiche attive ai sensi del DM 74/2019**		
Codice OBST	OBST.03		
Descrizione OBST	Formazione, politiche attive del lavoro e miglioramento delle condizioni in cui esso viene svolto		
Missioni e Programmi	1501 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro		
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Amministrazioni statali Enti locali territoriali Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	6		

Obiettivo DEFR e correlazioni		
	Obiettivo Strategico DEFR	Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità	No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione	Sì
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari	Sì
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo	No

Altre SPL coinvolte	
Altre PA o soggetti coinvolti	
Capitoli	
Nota	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Nel corso del 2022 è stato dato seguito alle attività programmate con la DGR n. 611/2021 nell'ambito del piano degli interventi della linea n° 5 denominata "Adeguare le sedi CpI (Infrastrutture e strumentazione)" . Il piano di potenziamento dei CPI ha, infatti, individuato due principali piani di intervento. Il primo costituito dal rafforzamento degli organici deputati all'erogazione dei servizi e il secondo dal piano di investimenti infrastrutturale per l'adeguamento degli uffici al nuovo dimensionamento dell'organico sia in termini di ristrutturazione del patrimonio esistente sia in termini di individuazione di nuove strutture sul territorio regionale per l'ampliamento del numero di sportelli al fine di garantire i LEP definiti dal Ministero del Lavoro declinati anche come rapporto tra n. di sportelli e cittadini. Per attuazione del piano degli investimenti, per il quale è stata necessaria un'accelerazione per garantire il rispetto della tempistica dettata dal Ministero stesso per il completamento del piano di potenziamento, è stato approvato con DD. n. 8/2022 l'avviso pubblico per la manifestazione di interesse aperta Enti Terzi pubblici o privati della Campania per la messa a disposizione di sedi da adibire sia a sedi primarie (CPI) che secondarie (Sportelli di prossimità). Le manifestazioni di interesse sono state raccolte mediante l'apertura di due finestre temporali: la prima all'approvazione dell'avviso e la seconda stabilita con DD. n. 430/2022 a partire da settembre. Per dare completa attuazione alle attività previste dalla manifestazione di interesse con DD. n. 112/2022 è stato costituito un apposito gruppo di lavoro di personale appartenente a diverse strutture regionali, tra cui anche il Datore di lavoro, per l'istruttoria delle istanze. Il piano di potenziamento è stato completato anche nell'altra linea di intervento prevista dal DM 74 costituita dal rafforzamento degli organici. Nel corso del 2022, infatti, sono state completate le assunzioni del personale per circa 400 vincitori comprensivi dei nominati vincitori a seguito di rinunce. Dei 400 convocati 327 sono stati assegnati alle sedi dei CPI del territorio regionale superando il target dell'80 previsto.

Risultato	100	**Risultato pesato**	6

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Codice OBSA	**2022OBSA501100.12**
Descrizione OBSA	**Attuare il Piano di potenziamento dei CPI e delle politiche attive ai sensi del DM 74/2019**

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Attuazione del piano degli investimenti sugli immobili da adibire a CPI: approvazione della manifestazione d'interesse per il reperimento delle strutture	Off	On	On	On/Off	100
Completamento del piano di potenziamento: n. di unità di personale assunto assegnato ai singoli CPI/n. di personale previsto dal piano approvato nei singoli CPI	0,00%	80,00%	80,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Codice OBSAMOD	**2022OBSA501100.21**
Descrizione OBSAMOD	**FESR Concorrere al raggiungimento del target di certificazione della spesa n+3**
Codice OBST	OBST.01
Descrizione OBST	Coordinamento delle politiche di coesione
Missioni e Programmi	
Stakeholders	Enti locali territoriali Istituzioni europee ed internazionali Altri uffici della regione Campania
Data inizio	01/01/2022 — **Data fine** 31/12/2022
Peso	0
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo
Condivisioni Modifica	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FESR
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSE
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSC
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FEASR
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RPCT
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con PROGR UNIT
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RIS. FINANZ.
Altre SPL coinvolte	
Altre PA o soggetti coinvolti	
Capitoli	
Nota	
Relazione su monitoraggio e valutazione	In relazione all'OBSA in parola si è proceduto ad una ridefinizione dei Target di Certificazione 2022, coerentemente a quanto rappresentato nel corso delle sedute di autovalutazione e dei relativi Follow up convocati tra i mesi di Luglio e Settembre in merito allo stato di avanzamento degli interventi cofinanziati con risorse del POR FESR 2014-2020. Tali verifiche hanno condotto al totale azzeramento del fattore TSPL2022 con conseguente neutralizzazione dell'obiettivo di certificazione FESR 2023 (note PG/2022/573329 del 18/11/2022 e nota PG/2022/573374 del 18/11/2022)
Risultato	**Risultato pesato**

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
[CSPL2022 / TSPL2022] * [CRC2022 / (N +3)]	0,00%	100,00%		Percentuale di realizzazione	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Codice OBSA	**2022OBSA501100.22**		
Descrizione OBSA	**Certificazione della spesa POR Campania FSE 2014-2020**		
Codice OBST	OBST.01		
Descrizione OBST	Coordinamento delle politiche di coesione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Amministrazioni statali Istituzioni europee ed internazionali Sistema imprenditoriale Disoccupati Giovani Altri uffici della regione Campania Agenzie Formative		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	13		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell’organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Gli obiettivi relativi alla certificazione della spesa POR affidati a questa Direzione per il 2022 dall'Adg sono stati pienamente raggiunti. A fronte dell'obiettivo di 23 milioni di spesa da certificare, la spesa dichiarata per la certificazione ammonta a 23.868.817,68 come risulta dalla nota PG n. 0097602 del 23/02/2023 della Direzione generale 50 01 00.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	13

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Spesa certificata desumibile dai sistemi di monitoraggio alla data del 31/12/2022	0,00	23.000.000,00	23.868.817,68	Indicatore di valore - euro (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Codice OBSA	**2022OBSA501100.24**			
Descrizione OBSA	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**			
Codice OBST	OBST.12			
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	5			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione			
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			
Altre SPL coinvolte				
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				
Nota				
Relazione su monitoraggio e valutazione	Tutti i riscontri sono stati forniti in maniera adeguata e tempestiva, come da scheda allegata alla nota n. 0090369 del 20/02/2023 dell'Ufficio di supporto al RPCT attestante il pieno raggiungimento dell'obiettivo assegnato. Sulla base della suindicata nota - sulla base delle regole di calcolo fornite in allegato alla nota prot. n. 79771 del 14.02.2022, le risposte tempestive ed adeguate hanno ricevuto un peso relativo pari al 100 %; le risposte intempestive ma adeguate hanno ricevuto un peso relativo pari al 70 %; - sono state valutate le sole richieste che prevedevano un termine per il riscontro; coerentemente alla metodologia applicata negli anni passati, dunque, sono stati ritenuti comunque tempestivi i riscontri pervenuti con un ritardo irrilevante (pochi giorni dalla scadenza prevista) se, in ogni caso, riferito ad ipotesi del tutto eccezionali e sporadiche. Il riscontro fornito dal RPTC ha indicato che tutti i 18 riscontri richiesti sono stati forniti in modo tempestivo ed adeguato, con un peso relativo, quindi, di 100.			
Risultato	100	**Risultato pesato**	5	

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva al RPCT/ Riscontri richiesti dal RPCT	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Codice OBSA	**2022OBSA501100.25**		
Descrizione OBSA	**Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL**		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	15		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	La SPL ha garantito nell'anno di riferimento la corretta gestione contabile su tutti gli indicatori. E' stata condotta un'articolata istruttoria in stretto collegamento con la competente Direzione in materia di bilancio che ha preso atto delle integrazioni trasmesse e dei risultati conseguiti(note PG. 107556 del 28.02.2023 e PG.129603 del 09.03.2023).		
Risultato	51,15	**Risultato pesato**	7,6725

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Riduzione dello stock di fatture impagate: stock al 31.12.2021-stock al 31.12.2022/stock al 31.12.2021	0,00%	25,00%	0,00%	Percentuale di realizzazione	0
Grado di realizzazione degli investimenti: sommatoria Pagamenti totali titolo II/sommatoria competenza assestato titolo II	0,00%	70,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100
Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture: decreto di liquidazione adottato entro i 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza / numero fatture complessive scadenti nell'anno 2022	0,00%	95,00%	52,94%	Percentuale di realizzazione	55,73
Tempestività delle sistemazioni contabili della struttura: numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie regolarizzati / numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie inviati	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100
Ottimizzazione del processo di rendicontazione: Numero di enti-società-organismi per cui si è effettuata la circolarizzazione / numero di enti-società-organismi che presentano situazioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione entro il 28/02/2022	0,00%	100,00%	0,00%	Percentuale di realizzazione	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Codice OBSA	**2022OBSA501100.26**		
Descrizione OBSA	**Implementazione della trasformazione digitale**		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività Disoccupati Altri uffici della regione Campania Agenzie Formative		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	13		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'obiettivo in materia di implementazione della digitalizzazione è stato pienamente raggiunto. La realizzazione delle attività, con riferimento sia alla parte relativa ai servizi per il lavoro che alla formazione professionale, è supportata dall'ingente programma di investimenti effettuata in sistemi informativi. La piattaforma SILF a supporto delle attività della Direzione rappresenta la parte finale del percorso intrapreso verso la digitalizzazione dei servizi. In particolare nell'anno 2022 per l'indicatore "• Adeguamento dei siti internet alle Linee guida contenenti regole tecniche" sono state effettuate le attività di creazione della nuova alberatura dei contenuti del portale, sono stati rivisti i percorsi suddivisi per target, con indicazioni su quali settori interessano cittadini, datori di lavoro o operatori, sono state introdotte nuove sezioni riferite principalmente alla gestione del Programma GOL, sono state modificate ed ottimizzazione l'impostazione grafica della homepage e del template del portale. Per l'indicatore "Accesso ai servizi online di competenza esclusivamente tramite SPID, CIE o CNS" è stato implementato sia il servizio di presentazione delle istanze di mobilità in deroga per le quali i dati acquisiti vengono trasmessi all'INPS per effettuare le opportune verifiche e ad avviare l'iter di erogazione dell'indennità. Anche nell'ambito della formazione professionale è stato implementato il servizio di convalida di iscrizione ai percorsi formativi mediante SPID o CIE. In relazione alla pubblicazione dati sul portale dei dati aperti regionale (dataset) sono stati pubblicati i dati delle comunicazioni obbligatorie (aggregati per territorio, età, codici ATECO) e i dati relativi alla formazione. In ambito di semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi di competenza il numero procedimenti amministrativi tracciabili via web sono stati GOL Catalogo formativo, GOL presentazione istanze delle agenzie per il lavoro, acquisizione delle istanze di mobilità in deroga. Gli indicatori relativi all'utilizzo dell'App IO e Pago PA/MyPay sono stati neutralizzati in quanto non sono stati attivati servizi che hanno richiesto il pagamento tramite Pago PA /My Pay e, conseguentemente, la loro gestione tramite la piattaforma IO.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	13

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Codice OBSA	**2022OBSA501100.26**
Descrizione OBSA	**Implementazione della trasformazione digitale**

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Adeguamento dei siti internet alle Linee guida contenenti regole tecniche - stato di aggiornamento dei contenuti	Off	On	On	On/Off	100
Accesso ai servizi online di competenza esclusivamente tramite SPID, CIE o CNS - numero di servizi attivi su quelli di competenza	0,00	1,00	1,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100
Servizi digitali sull'APP IO - sviluppo servizi digitali e fruibilità sulla piattaforma	0,00	1,00		Indicatore di volume - Quantità (crescita)	
Pubblicazione dati sul portale dei dati aperti regionale (Open Data) - numero di dataset di dati pubblicati	0,00	3,00	3,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100
Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi di competenza - numero procedimenti amministrativi tracciabili via web	0,00	1,00	1,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100
Garantire i pagamenti elettronici tramite la piattaforma PagoPA/MyPay - % di operazioni di pagamento transitate sulla piattaforma PagoPA/ MyPay	0,00%	30,00%		Percentuale di realizzazione	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Codice OBSAMOD	**2022OBSA501100.27**		
Descrizione OBSAMOD	**Azioni finalizzate alla salvaguardia dei flussi di cassa dei Fondi per lo Sviluppo 2014-2020 attraverso la conciliazione tra Sistema informativo contabile e SURF e il recupero del GAP di certificazione sui Fondi di sviluppo inerente agli esercizi 2014-2020**		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	3		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Condivisioni Modifica	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FESR		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSE		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSC		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FEASR		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RPCT		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con PROGR UNIT		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RIS. FINANZ.		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'obiettivo si intende pienamente raggiunto atteso che la SPL ha provveduto a a fornire in maniera completa i prospetti di conciliazione dei sistemi contabili e di monitoraggio della spesa FESR come preso atto con nota PG. 129495 del 09.03.2023 di integrazione alla precedente nota PG.107867 del 28.02.2023.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	3

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
[(IMP+PAG)POR FESR,POC ed FSC 2014 - 2020] IMPUTATI entro il 15/09/2022 alle codifiche dei sistemi di monitoraggio / [(IMP +PAG)POR FESR,POC ed FSC 2014 - 2020] DA IMPUTARE	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100
Certificazione 2022 PORFESR_PORFSE_POC_FSC / [40% (PagSPL PORFESR_PORFSE_POC 2014-2020 - CertSPL PORFESR_PORFSE_POC 2014-2020) + 40% (PagSPL_FSC - TrasfSPL_FSC)]	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Risultato Struttura	92,67
Relazione del Dirigente	La SPL ha pienamente raggiunto tutti gli obiettivi fissati per l'anno 2022. La molteplicità e la complessità delle attività svolte ha richiesto un notevole sforzo organizzativo grazie al quale anche gli obiettivi caratteristici più sfidanti hanno avuto piena realizzazione. Primo fra tutti è l'obiettivo agganciato al PAR GOL che attualmente rappresenta il perno centrale della nuova programmazione dei servizi per il lavoro erogati dai CPI. Il piano di potenziamento dei CPI, attuato con il completamento del piano assunzionale, ha rappresentato l'attività funzionale al raggiungimento degli obiettivi Stabiliti dal PAR GOL (98000 soggetti trattati a fronte di n target di 81420) che vede coinvolti tuti i centri per l'impiego del territorio regionale, e più in generale del territorio nazionale. Il PAR GOL rappresenta, infatti, un programma complesso che racchiude in sé tutte le misure di intervento a favore dei disoccupati con prioritario coinvolgimento dei percettori di RdC. Lo scopo fondamentale del PAR GOL è, infatti, quello di creare percorsi per la fuoriuscita dei bacini afferenti ai vari target cui il programma si rivolge dalle condizioni di svantaggio socio-economico. Anche per il 2022 il programma scuola viva, alla sua IV annualità e con 369 isitutiti scolastici coinvolti, ha consentito alle scuole del territorio regionale di potenziare l'offerta formativa con attività culturali, sociali, artistiche e sportive ai ragazzi e alle famiglie, in particolare nelle realtà più difficili mediante l'apertura delle scuole anche nelle ore pomeridiane. Le politiche di potenziamento dell'offerta scolastica si completano con le azioni di messa in sicurezza degli edifici scolastici insistenti sul territorio regionale. Per tale settore di attività sono stati approvati n. 4 avvisi volti alla raccolta delle istanze provenienti dai Comuni per la riqualificazione del patrimonio edilizio scolastico regionale. In ordine alla principale politica attiva per il lavoro è stato realizzato un costante aggiornamento degli strumenti della formazione professionale finalizzati alla acquisizione, aggiornamento e specializzazione delle competenze, conoscenze ed abilità così come è stata aggiornata la manualistica appartenente al sistema operativo della formazione professionale relativa alle iscrizioni ai corsi di formazione professionale alla normativa in materia di identità digitale. In materia di politiche giovanili sono state gestite, in continuità con i precedenti anni di programmazione le attività previste dal PAR Garanzia Giovani. Il pieno raggiungimento è stato garantito dal lavoro sinergico tra gli uffici deputati alla istruttoria delle ammissioni a finanziamento delle misure di politica attiva a favore dei giovani nella fascia di età individuata nel PAR e i Centri per l'impiego e gli altri servizi per il lavoro(APL) che hanno effettuato il matching tra domanda e offerta. I giovani beneficiari di una misura del programma sono stati 15. 459 a fronte di 25.256 adesioni con una percentuale di realizzazione del 61%. Tutti gli obiettivi trasversali hanno avuto piena realizzazione come attestato dai riscontri delle competenti SPL.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

501101 - Istruzione

Codice OBO	**2022OBO501101.07.01**			
Descrizione OBO	**GARANTIRE IL DIRITTO ALLO STUDIO**			
Codice OBSA	2022OBSA501100.07			
Descrizione OBSA	Garantire l'attuazione delle politiche dell'istruzione e del miglioramento del patrimonio edilizio scolastico			
Missioni e Programmi	1504 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)			
Stakeholders	Giovani			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	46			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

Altre PA o soggetti coinvolti	MIUR		
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	In riferimento all'azione programmata, si rappresenta che con D.D. n. 96 del 14/11/2022, è stata approvata, in seguito alle verifiche disposte per legge, la graduatoria definitiva afferente alle borse di studio a.s. 2021/2022. Gli allegati al suddetto atto, pubblicato sul BURC n. 97 del 21/11/2022 e sul portale della Regione Campania, danno indicazione delle 53.400 domande positive in ordine di ISEE e presentazione di cui le prime 29.017 finanziate in quanto pari al numero di borse di studio messe a bando		
Risultato	100	**Risultato pesato**	46

Azione	Attuazione del D.Lgs. n.63 /2017 art.9				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Approvazione graduatoria	Off	On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

501101 - Istruzione

Codice OBO	**2022OBO501101.22.01**		
Descrizione OBO	**CONCORRERE PRO QUOTA AL RAGGIUNGIMENTO DEL TARGET DI SPESA N+3 - FSE DELLA SPL**		
Codice OBSA	2022OBSA501100.22		
Descrizione OBSA	Certificazione della spesa POR Campania FSE 2014-2020		
Missioni e Programmi	0402 - Istruzione e diritto allo studio - Altri ordini di istruzione non universitaria[i]		
Stakeholders	Giovani		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	34		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì

Altre PA o soggetti coinvolti	Autorità di gestione, Scuole
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Le procedure in carico alla UOD Istruzione che hanno concorso pro quota al raggiungimento del target di spesa certificata a valere sul POR Campania FSE 2014-2020, nell'annualità 2022 sono le seguenti: ITS, Scuola Viva in Quartiere, Scuola Viva Azioni di Accompagnamento (I, II, III annualità), Scuola Viva (I, II, III, IV annualità), Cabina di Monitoraggio del Programma Scuola Viva, Ampliamento Cabina di Monitoraggio del Programma Scuola Viva. Nell'annualità di riferimento è stata liquidata una spesa complessiva di 5.993.160,40 € ripartita come di seguito specificato: ITS 2.426.280,20 €; Scuola Viva in Quartiere 388.500,00 €; Scuola Viva Azioni di Accompagnamento 1.138.290,88 € di cui 260.000 € I annualità, 758.290,88 € II annualità, 120.000 III annualità; Scuola Viva 1.736.645,11 € di cui 66.578,01 € II annualità, 189.605,10 III annualità, 1.480.462,8 € IV annualità; Cabina di Monitoraggio 43.445,13 €; Ampliamento Cabina di Monitoraggio 259.999,08 €. La UOD 01 ha evaso tutte le richieste di acconto e saldo pervenute nell'anno 2022, che potevano essere liquidate sulla base della documentazione trasmessa dai soggetti attuatori

Risultato	100	**Risultato pesato**	34

Azione	Concorrere pro quota al target di certificazione POR FSE n+3				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Istruttorie della spesa rendicontata/totale spesa rendicontata		100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

501101 - Istruzione

Codice OBO	**2022OBO501101.24.01**			
Descrizione OBO	**ASSICURARE ADEMPIMENTI ADEGUATI E TEMPESTIVI IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA**			
Codice OBSA	2022OBSA501100.24			
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	9			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

501101 - Istruzione

Codice OBO	**2022OBO501101.24.01**
Descrizione OBO	**ASSICURARE ADEMPIMENTI ADEGUATI E TEMPESTIVI IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA**
Codice OBSA	2022OBSA501100.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione
Altre PA o soggetti coinvolti	Scuole, cittadini
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

501101 - Istruzione

Codice OBO	**2022OBO501101.24.01**
Descrizione OBO	**ASSICURARE ADEMPIMENTI ADEGUATI E TEMPESTIVI IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA**
Codice OBSA	2022OBSA501100.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione
Relazione su monitoraggio e valutazione	Azione 1. In riferimento all'azione 1, si rappresenta che, su n. 13 istanze di accesso agli atti, n. 9 istanze sono state accolte ed evase nei termini prescritti dalla legge, 1 istanza non è stata accolta (silenzio diniego ex art. 25, comma quarto, L. 241/1990 s.m.i., per carenza di interesse diretto), n. 3 istanze non sono state evase nei termini prescritti dalla legge. Di seguito l'elenco delle istanze di accesso ex L. 241/90 pervenute all'UOD 01 Istruzione: - Richiesta del 20/04/2022 - PG nr 2022.0210627 del 20/04/2022 – data decisione 26/04/2022; - Richiesta del 1/06/2022- PG nr 2022.0290116 del 03/06/2022– data decisione 2022.0322810 del 21/06/2022; - Richiesta del 03/06/2022- PG nr 2022.0291428 del 03/06/2022– data decisione 2022.0322784 del 21/06/2022; - Richiesta del pec 07/06/2022 - PG nr 2022.0300812 del 09/06/2022– data decisione 2022.0338020 del 29/06/2022; - Richiesta del pec 16/06/2022 - PG nr 2022.0315437 del 17/06/2022 – data decisione 2022.0322973 del 21/06/2022; - Richiesta del Pec 13/06/2022- PG nr 2022.0315919 del 17/06/2022 – data decisione 2022.0371562 del 18/07/2022; - Richiesta del Pec 21/06/2022- PG nr 2022.339884 del 30/06/2022– data decisione 2022.0371688 del 18/07/2022; - Richiesta del Pec 28/06/2022- PG nr 2022.336977 del 29/06/2022 – data decisione: silenzio diniego ex art. 25, comma quarto, L. 241/1990 s.m.i., per carenza di interesse diretto; - Richiesta del 04/07/2022- PG nr 2022.0352437 del 07/07/2022– data decisione 2022.0392513 del 29/07/2022; - Richiesta del 04/07/2022- PG nr 2022.348293 del 05/07/2022 – data decisione 2022.0388344 del 27/07/2022; - Richiesta del 06/07/2022 - PG nr 2022.353553 del 07/07/2022– data decisione 2022.0433747 del 05/09/2022; - Richiesta del 25/07/2022- PG nr 2022.0383973 del 25/07/2022– data decisione 2022.0433815 del 05/09/2022; - Richiesta del 27/07/2022 - PG nr 2022.0013613 del 27/07/2022– data decisione 2022.0395766 del 01/08/2022. Con mail del 06/07/2022 e del 05/01/2023 si è provveduto a inviare alla SPL un prospetto relativo alle istanze suddette di competenza dell'UOD 01 Istruzione, con i relativi dati richiesti, pervenute rispettivamente nel primo e nel secondo semestre 2022. Non risultano pervenute alla UOD 01 istanze di accesso civico semplice e/o accesso civico generalizzato ex art. 5 co. 1 e 2 D.Lgs. 33/2013. Azione 2. In merito all'azione 2, si rappresenta che nel corso del 2022 è stato dato sempre puntuale riscontro a tutte le richieste pervenute dalla SPL in materia di anticorruzione e trasparenza, come si può evincere dal prospetto di seguito riportato: MONITORAGGIO RISPETTO DELLE TEMPISTICHE RICHIESTE DALLA DG IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA Data richiesta Scadenza prevista dalla DG Riscontro della UOD tramite mail 11/01/2022 24/01/2022 19/01/2022 11/04/2022 27/04/2022 20/04/2022 07/06/2022 04/11/2022 27/10/2022 09/06/2022 20/06/2022 16/06/2022 24/06/2022 08/07/2022 28/06/2022 24/06/2022 11/07/2022 06/07/2022 06/07/2022 immediato 06/07/2022

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

501101 - Istruzione

Codice OBO	**2022OBO501101.24.01**
Descrizione OBO	**ASSICURARE ADEMPIMENTI ADEGUATI E TEMPESTIVI IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA**
Codice OBSA	2022OBSA501100.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

501101 - Istruzione

Codice OBO	**2022OBO501101.24.01**
Descrizione OBO	**ASSICURARE ADEMPIMENTI ADEGUATI E TEMPESTIVI IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA**
Codice OBSA	2022OBSA501100.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione

07/07/2022	25/07/2022	20/07/2022
11/07/2022	25/07/2022	20/07/2022
22/08/2022	09/09/2022	07/09/2022
18/10/2022	Non previsto	31/10/2022
14/11/2022	30/11/2022	18/11/2022
15/11/2022	23/11/2022	22/11/2022
30/11/2022	30/11/2022	30/11/2022
19/12/2022	19/12/2022	19/12/2022
20/12/2022	23/12/2022	21/12/2022
27/12/2022	10/01/2023	05/01/2023

Risultato	88,46	**Risultato pesato**	7,9614

Azione	Evasione nei tempi prescritti dalla legge delle istanze di accesso civico semplice e/o accesso civico generalizzato ex art. 5 co. 1 e 2 D.Lgs. 33/2013 e/o accesso documentale ex L.241/90

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
n. istanze evase dalla SSL entro i termini di legge/ n. istanze ricevute nell'anno		100,00%	76,92%	Percentuale di realizzazione	76,92

Azione	Riscontro adeguato alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
n. di riscontri tempestivamente forniti alla SPL di appartenenza/ n. di riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza		100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

501101 - Istruzione

Codice OBO	**2022OBO501101.25.01**		
Descrizione OBO	**CORRETTA GESTIONE CONTABILE DELLA SSL**		
Codice OBSA	2022OBSA501100.25		
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	11		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No

Altre PA o soggetti coinvolti	Scuole, cittadini
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	In riferimento all'azione indicata, si rappresenta che 1) con D.D. n. 161 del 04/04/2022 è stata disposta la liquidazione dell'importo complessivo di € 43.445,13, a titolo di saldo per la realizzazione del progetto "Cabina di monitoraggio e supporto operativo alle attività del Programma Scuola Viva per il periodo 2017/2019", CUP B66D16000610006, in favore dell'ente in house Fondazione IFEL Campania, a valere sulle risorse del POR FSE Campania 2014/2020 – Asse III – Obiettivo Specifico 12 – Azione 10.1.1 – cap. 8924, come da fattura n. 10 del 28 Marzo 2022 (n° RUF: 2110003035); 2) con D.D. n. 267 del 01/06/2022 è stata disposta la liquidazione dell'importo complessivo di euro € 459.198,03 a favore di Fondazione IFEL Campania, a titolo di pagamento dell'acconto del 40% ex art. 6 dell'atto aggiuntivo alla convenzione n° 17 del 04/02/2019 per l'affidamento del servizio di ampliamento ed integrazione delle azioni della Cabina di monitoraggio del programma Scuola Viva con interventi dell'Osservatorio per le politiche dell'istruzione, CUP B62J22000000001, come da fattura elettronica n. 24 del 23/05/2022 (n° RUF: 2110005158); 3) con D.D. n. 619 del 23/11/2022 è stata disposta la liquidazione dell'importo complessivo di euro € 459.198,03 a favore di Fondazione IFEL Campania, a titolo di pagamento del secondo acconto del 40% ex art. 6 dell'atto aggiuntivo alla convenzione n° 17 del 04/02/2019, CUP B62J22000000001, come da fattura elettronica n° 68 del 17/11/2022 (n. RUF: 2110011257); 4) con D.D. n. 361 del 13/07/2022 è stata richiesta la liquidazione ed il pagamento dell'importo complessivo di € 259.999,08, in quota UE (75%) € 194.999,31, in quota Stato (17,5%) € 45.499,84 ed € 19.499,93 in quota delibera CIPE (7,5%) a titolo di II anticipazione per la realizzazione del servizio Ampliamento delle azioni della Cabina di monitoraggio del Programma "Scuola Viva", CUP B66D20000280006 – in favore della Fondazione IFEL Campania, a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014/2020 – Asse III – Obiettivo Specifico 12 – Azione 10.1.1, capitolo 8924, come da fattura elettronica n. 36 dell' 11/07/2022 (n. RUF: 2110006625).

Risultato	100	**Risultato pesato**	11

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

501101 - Istruzione

Codice OBO	**2022OBO501101.25.01**
Descrizione OBO	**CORRETTA GESTIONE CONTABILE DELLA SSL**
Codice OBSA	2022OBSA501100.25
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL

Azione	Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
decreto di liquidazione trasmesso entro 10 gg lavorativi antecedenti la scadenza della fattura commerciale per le fatture scadenti nel 2022:fatture liquidate nei termini/numero fatture complessivo		100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

501101 - Istruzione

Risultato Struttura	98,96
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

501102 - Politiche giovanili

Codice OBO	**2022OBO501102.11.01**		
Descrizione OBO	**Attivazione intervento azione di sistema Corso-concorso Giovani in U.E. - L. R. 26 del 08.08.2016**		
Codice OBSA	2022OBSA501100.11		
Descrizione OBSA	Attuare misure di promozione del mondo giovanile		
Missioni e Programmi	0602 - Politiche giovanili, sport e tempo libero - Giovani		
Stakeholders	Amministrazioni statali Università e centri di ricerca Giovani		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	80		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

501102 - Politiche giovanili

Codice OBO	**2022OBO501102.11.01**
Descrizione OBO	**Attivazione intervento azione di sistema Corso-concorso Giovani in U.E. - L. R. 26 del 08.08.2016**
Codice OBSA	2022OBSA501100.11
Descrizione OBSA	Attuare misure di promozione del mondo giovanile
Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

501102 - Politiche giovanili

Codice OBO	**2022OBO501102.11.01**
Descrizione OBO	**Attivazione intervento azione di sistema Corso-concorso Giovani in U.E. - L. R. 26 del 08.08.2016**
Codice OBSA	2022OBSA501100.11
Descrizione OBSA	Attuare misure di promozione del mondo giovanile
Relazione su monitoraggio e valutazione	Attivazione intervento azione di sistema Corso-concorso Giovani in U.E. - L. R. 26 del 08.08.2016 AZIONE 1 attivazione fase 1 svolgimento attività formativa per docenti scuole partecipanti DESCRIZIONE svolgimento attività formativa Dipartimento di Scienze Sociali Università degli Studi di Napoli Federico II e consegna attestati ai docenti AZIONE 2 completamento fase 2 selezione classi da premiare DESCRIZIONE definizione classi vincitrici Target: on /off Consuntivo: on Relazione del Dirigente Le lezioni sono state tenute sia in aula presso la sede del Dipartimento di Scienze Sociali della Università degli Studi di Napoli Federico II, vico Monte della Pietà, 1, 80138, Napoli, e in modalità telematica. Inoltre tutto il percorso formativo è caricato sulla piattaforma bandi di Sviluppo Campania nella sezione dedicata al concorso per consentire in qualsiasi momento la formazione in maniera a sincrona ed ad un numero vasto di docenti. Il corso si è tenuto nel periodo tra il 21 febbraio 2022 e 9 marzo 2022. Hanno partecipato 14 scuole con 56 docenti formati sul piano teorico e pratico per un totale di 44 ore di formazione. Ha coinvolto quattordici scuole così suddivise: 1. Liceo Statale Giuseppe Mazzini - Napoli, 2. IPSEOA "Ippolito Cavalcanti" Napoli, 3. Ist. Alberghiero I.P.S.S.A.R.T. - Teano, 4. Istituto tecnico e Liceo artistico ISIS Ferraris-Buccini – Marcianise (CE), 5. Istituto d'istruzione superiore G. De Gruttola - Ariano Irpino (AV), 6. Istituto Nautico C. Colombo - Torre del Greco, 7. IS "Andrea Torrente" – Casoria (Na), 8. Palmieri-Rampone-Polo" - Benevento, 9. Liceo Scientifico Statale Federico Quercia – Marcianise (CE), 10. Istituto D'istruzione Secondaria Superiore Giancarlo Siani - Casalnuovo (NA), 11. Liceo Scientifico e Linguistico Albertini Nola (NA), 12. I. S." Nitti" - Portici, 13. IS Alfonso Casanova – Napoli, 14. Istituto Tecnico Industriale Marie Curie – Napoli. I partecipanti sono stati formati sia sul piano teorico, in relazione ai diversi ambiti coinvolti (Diritti, Ambiente, Innovazione e Salute), sia sul piano della autoproduzione di materiale audiovisuale al fine di agevolare, nelle fasi successive, la partecipazione dei giovani campani ad un dibattito che abbia il respiro della prospettiva europea. Ciascun docente ha seguito tutta la didattica laboratoriale ed ha scelto una tra le aree tematiche previste in base alla quale ha prodotto un elaborato video frutto delle competenze acquisite. I video e gli spot realizzati dai docenti sono stati presentati durante l'ultima lezione del corso. Il corso-laboratorio ha quindi fornito ai docenti un intervento formativo che potrà essere poi replicato in aula con gli studenti seguendo il canovaccio delle lezioni, i materiali che sono stati divulgati, le procedure operative e i software di prova trasferiti ai partecipanti. Durante le lezioni teoriche i partecipanti sono stati formati da docenti del Dipartimento di Scienze Sociali, esperti di politiche giovanili, processi di integrazione comunitaria e programmazione europea per giovani, sviluppo sostenibile e processi di cittadinanza attiva. Il laboratorio audiovisuale è stato invece supervisionato dalla dottoressa Punziano e curato da un esperto esterno che ha fornito un supporto pratico in relazione alla strumentazione tecnica, alle procedure di ripresa e montaggio video e alla realizzazione dei lavori finali. In allegato la relazione finale dell'Università. Il percorso è stato riconosciuto mediante il rilascio dell'attestato di partecipazione al corso a n. 56 docenti, con indicazione dei contenuti della formazione dal Portale Accreditato S.O.F.I.A., attraverso il quale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

501102 - Politiche giovanili

Codice OBO	**2022OBO501102.11.01**
Descrizione OBO	**Attivazione intervento azione di sistema Corso-concorso Giovani in U.E. - L. R. 26 del 08.08.2016**
Codice OBSA	2022OBSA501100.11
Descrizione OBSA	Attuare misure di promozione del mondo giovanile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

501102 - Politiche giovanili

Codice OBO	**2022OBO501102.11.01**
Descrizione OBO	**Attivazione intervento azione di sistema Corso-concorso Giovani in U.E. - L. R. 26 del 08.08.2016**
Codice OBSA	2022OBSA501100.11
Descrizione OBSA	Attuare misure di promozione del mondo giovanile
	sono state gestite iscrizioni e presenze (con l'80% della frequenza e la presentazione dell'elaborato finale a completamento delle attività del corso-laboratorio). Vedasi per report la nota prot. PG/2023/0020263 del 13/01/2023 (di Sviluppo Campania s.p.a.) con cui è stata acquisita la relazione finale del progetto "Giovani della Campania per l'Europa: Diritti, Ambiente, Innovazione e Salute" attestante, tra l'altro, il completamento dell'attività formativa per i docenti da parte del Dipartimento di Scienze Sociali - Università degli Studi di Napoli Federico II. Per quanto concerne, invece, la Fase 2: con mail del 13/05/2022 Sviluppo Campania S.p.A. ha trasmesso al Responsabile della UOD 50.11.02 il report delle istanze pervenute nella Piattaforma dedicata alla data di scadenza del Bando di selezione. Dal report risultano n. 14 scuole partecipanti, per un totale di n. 29 prodotti, così suddivisi: • Ambiente con n. 8 prodotti: 5 video e 3 spot; • Diritto con n. 8 prodotti video; • Innovazione con n. 5 prodotti: 4 video e 1 spot; • Salute con n. 8 prodotti: 6 video e 2 spot. Lo scrivente ha nominato la Commissione di valutazione con DD n. 9 del 20/05/2022, che ha esaminato gli elaborati multimediali presentati dalle scuole secondarie di secondo grado della Regione Campania in risposta al concorso Giovani della Campania per l'Europa. Con DD n. 13 del 1/06/2022 è stata pubblicata su Casa di vetro del portale regionale, la graduatoria finale contente l'elenco dei prodotti vincitori, idonei non vincitori e inammissibili. Risultano vincitori n. 16 prodotti, i migliori 4 per ciascuna tematica del concorso: Diritti, Ambiente, Innovazione, Salute. La UOD 50.11.02 Politiche Giovanili, congiuntamente a Sviluppo Campania S.p.A., ha organizzato l'evento di premiazione delle classi vincitrici, che si è tenuto il 9 giugno 2022, presso la sala Auditorium della Regione Campania del Centro direzionale, Isola C3. All'evento hanno partecipato circa 360 persone tra studenti, docenti accompagnatori e dirigenti scolastici. Durante l'evento sono stati proiettati gli elaborati delle 16 classi vincitrici, alle quali è stato consegnato anche il relativo attestato per un totale di n. 46 prodotti. Il concorso prevedeva alle III fase, oltre la premiazione dei migliori elaborati, anche la realizzazione di soggiorni educativi. È stata definita la ripartizione delle scuole vincitrici prevedendo in linea di massima per i temi "Ambiente" e "Salute" un soggiorno educativo presso il Parco Nazionale del Cilento e per i temi "Diritti" e "Innovazione" un soggiorno educativo presso l'Area Marina Protetta "Isole di Ventotene". Nel dettaglio: SOGGIORNI EDUCATIVI PRESSO IL PARCO NAZIONALE DEL CILENTO, VALLO DI DIANO E ALBURNI gruppo 1) circa 45 persone di cui 4 docenti accompagnatori e 1 accompagnatore di Sviluppo Campania periodo 18-21 luglio 2022, 4gg/ 3 notti gruppo 2) gruppo di circa 45 persone di cui 5 docenti accompagnatori e 1 accompagnatore di Sviluppo Campania periodo 5-8 settembre 2022 4gg/ 3 notti SOGGIORNI EDUCATIVI PRESSO AREA MARINA PROTETTA "ISOLE DI VENTOTENE E S. STEFANO" gruppo 1) circa 45 persone di cui 4 docenti accompagnatori e 1 accompagnatore di Sviluppo Campania periodo 5-8 settembre 2022, 4gg/ 3 notti gruppo 2) gruppo di circa 45 persone di cui 4 docenti accompagnatori e 1 accompagnatore di Sviluppo Campania periodo 12-15 settembre 2022 4gg/ 3 notti
Risultato	100 **Risultato pesato** 80

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

501102 - Politiche giovanili

Codice OBO	**2022OBO501102.11.01**
Descrizione OBO	**Attivazione intervento azione di sistema Corso-concorso Giovani in U.E. - L. R. 26 del 08.08.2016**
Codice OBSA	2022OBSA501100.11
Descrizione OBSA	Attuare misure di promozione del mondo giovanile

Azione	attivazione fase 1 svolgimento attività formativa per docenti scuole partecipanti				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
svolgimento attività formativa Dipartimento di Scienze Sociali Università degli Studi di Napoli Federico II e consegna attestati ai docenti		On	On	On/Off	100
Azione	completamento fase 2 selezione classi da premiare				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
definizione classi vincitrici		On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

501102 - Politiche giovanili

Codice OBO	**2022OBO501102.24.01**			
Descrizione OBO	**garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**			
Codice OBSA	2022OBSA501100.24			
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	20			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

501102 - Politiche giovanili

Codice OBO	**2022OBO501102.24.01**
Descrizione OBO	**garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**
Codice OBSA	2022OBSA501100.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione
Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

501102 - Politiche giovanili

Codice OBO	**2022OBO501102.24.01**
Descrizione OBO	**garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**
Codice OBSA	2022OBSA501100.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione
Relazione su monitoraggio e valutazione	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione. AZIONE 1 Riscontro adeguato alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza DESCRIZIONE N. di riscontri tempestivamente forniti alla SPL di appartenenza/N. di riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza Target: 100 Consuntivo:100 Relazione del Dirigente AZIONE: Riscontro adeguato alle SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza DESCRIZIONE INDICATORE: N. di riscontri tempestivamente forniti alla SPL di appartenenza/n. riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza OBO realizzato al 100%. Con nota PG/2022/0012571 del 11.01.2022 è stata riscontrata la mail del 04.01.2022 della referente di Staff 501192, relativa al monitoraggio Secondo semestre 2021-Registro degli Accessi (Obblighi di pubblicazione -Linee Guida ANAC/FOIA –Delibera n. 1309 del 28/12/2016 e ss.mm.ii); ed è stato trasmesso, in allegato, il format all'uopo predisposto per la registrazione, nel secondo semestre 2021, degli accessi civici generalizzati ex art. 5, co. 2 d.lgs 33/2013 e ss.mm.ii., relativi alla UOD 501102. Con nota PG/2022/0023805 del 18/01/2022 è stata riscontrata la mail dell'11.01.2022 del Dirigente di Staff 501192 di richiesta di relazione sull' assolvimento obblighi trasparenza periodo 01/07/2021 - 31/12/2021. Con nota PG/2022/0048023 del 28/01/2022 è stata riscontrata la mail del 26.01.2022 del Dirigente di Staff 501192 di richiesta dati relativa alla nota del RPCT2022/0032737del 21.01.2022 su monitoraggio secondo semestre anno 2021 della misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n 241 del 1990 e s.m.i. e della circolare del responsabile dell'Anticorruzione n. 15 del 2016. Con mail del 07.03.2022 è stata riscontrata la mail del 07.03.2022 del Dirigente di Staff 501192 (con oggetto: "Art. 20 D. Lgs n. 39/2013. Controllo a campione sulla veridicità delle dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità") di richiesta di controllo allegate alla nota prot. PG/2022/0108753 del Responsabile dell'Ufficio Speciale Enti e Società partecipate, Vigilanza e Controllo; ed è stato comunicato che non sono stati conferiti incarichi ai nominativi indicati nelle sopracitate richieste, all'esito delle verifiche di competenza della UOD501102. Con mail dell'08.03.2022 è stata riscontrata la richiesta del 07.03.2022 del Dirigente di Staff 501192 di richiesta di controllo, di cui alla nota PG/2022/0121690 del 04.03.2022 del D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive(avente ad oggetto:" Designazione componenti Consiglio camera di commercio di Napoli. Richiesta informazioni. Attuazione circolare 11/2015").; ed è stato comunicato che non sono stati conferiti incarichi ai nominativi indicati nelle sopracitate richieste, all'esito delle verifiche di competenza della UOD501102. Con nota PG/2022/0126215 dell'08.03.2022 è stata riscontrata la mail del 28.02.2022 del Dirigente di Staff 501192 di richiesta dati, di cui alla nota del RPCT PG/2022/0105595 del 25.02.2022 avente ad oggetto " Nota prot. n. 10171 del 10.01.2022. Monitoraggio periodico sull'assolvimento degli

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

501102 - Politiche giovanili

Codice OBO	**2022OBO501102.24.01**
Descrizione OBO	**garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**
Codice OBSA	2022OBSA501100.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

501102 - Politiche giovanili

Codice OBO	**2022OBO501102.24.01**
Descrizione OBO	**garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**
Codice OBSA	2022OBSA501100.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione
	obblighi della trasparenza 2° semestre. Nello specifico, è stato trasmesso il file excel relativo all'art 37 del d.lgs n. 33/2013 con le integrazioni da apportare alle celle della colonna CIG, relative alla struttura appaltante Politiche Giovanili (estratto dal CSV "bandi di gara e contratti anno 2021"), in attuazione di quanto richiesto al punto 2 della nota del RPCT prot. PG/2022/0105595 del 25.02.2022. Con mail del 12.04.2022 è stata riscontrata negativamente la richiesta dati, di cui alla mail dell'11.04.2022 del Dirigente di Staff 501192, relativa alla nota del RPCT prot. PG/2022/0187708 del 06.04.2022, avente ad oggetto " Obblighi di trasparenza ex art. 12, co. 1 bis d.lgs n. 33/1". Con mail del 30.05.2022 è stata riscontrata la richiesta dati, di cui alla mail del 25.05.2022 del Dirigente di Staff 501192, avente ad oggetto: "Semplificazione dei procedimenti amministrativi anno 2022 - Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili",per la verifica circa la possibile riduzione dei tempi di conclusione del singolo procedimento o la possibile soppressione di alcune fasi dello stesso, nonché l'integrazione o la rettifica della fonte normativa che presiede alla disciplina del singolo procedimento. Con mail del 17.06.2022 è stata riscontrata la richiesta dati, di cui alla mail del 07.06.2022 del Dirigente di Staff 501192, relativa nota del RPCT prot. n. 299372 del 08.06.2022, avente ad oggetto " Piano anticorruzione e trasparenza 2023-2025: avvio attività"; Con successiva mail del 07.07.2022, inviata al Dirigente di Staff 501192, è stata rettificato il riscontro del 17.06.2022 appena sopra richiamato. Con mail del 05.07.2022 è stata riscontrata la richiesta del 24.06.2022 del Dirigente di Staff 501192, relativa al monitoraggio primo semestre 2022-Registro degli Accessi (Obblighi di pubblicazione -Linee Guida ANAC/FOIA –Delibera n. 1309 del 28/12/2016 e ss.mm.ii); in particolare è stato comunicato che nel primo semestre 2022 non sono pervenute istanze di accesso e che, pertanto, non sono stati compilati gli schemi all'uopo predisposti, allegati alla mail del 24.06.2022. Con nota PG/2022/0366295 del 14.07.2022 è stata riscontrata la richiesta del 07.07.2022 del Dirigente di Staff 501192, relativa al Monitoraggio periodico sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza periodo 1.1.2022-30.06.2022. Con nota PG/2022/0366286 del 14.07.2022 è stata riscontrata negativamente la richiesta dell'11.07.2022 del Dirigente di Staff 501192, relativa al Monitoraggio I° semestre 2022 della misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse. Con nota prot. PG/2022/0529420 del 27.10.2022 sono state riscontrate le mail del Dirigente di Staff 501192 del 07.06.2022 e del 03.10.2022 sul Codice di Comportamento. Attuazione misure prevista dal PTPCT- Triennio 2022-2024- Monitoraggio adempimenti paragrafo 2.2. In ordine al Monitoraggio tempi procedimentali- codice processo PC01 (Cfr. pag. 69 allegato 2 PTPCT 2022-2024), con nota prot PG/2022/0566188 del 16.11.2022 è stata trasmessa, via pec, relazione al Dirigente di Staff 501192. Con mail del 23.11.2022 è stata riscontrata la richiesta del 15.11.2022 del Dirigente di Staff 501192, relativa al PTPCT 2022-2024. Monitoraggio attuazione misura 2.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione" con trasmissione della relazione sull'attuazione di quanto disposto dall'art 35 bis del d.lgs 165/2001 e dell'art3 del D.lgs 39/2013.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

501102 - Politiche giovanili

Codice OBO	**2022OBO501102.24.01**
Descrizione OBO	**garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**
Codice OBSA	2022OBSA501100.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

501102 - Politiche giovanili

Codice OBO	**2022OBO501102.24.01**
Descrizione OBO	**garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**
Codice OBSA	2022OBSA501100.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione
	Con mail del 30.11.2022 è stato comunicato con mail allo staff 92 che in riferimento a quanto indicato al punto 2 della relazione in calce del 23.11.2022, che in data 25.11.2022 la Procura della Repubblica di Napoli aveva riscontrato tutte le richieste di certificati penali relativi al personale di cat. D e C in servizio presso la UOD501102, nonché al personale di categoria D in quiescenza con contratto di collaborazione a titolo gratuito e dunque si era completata la fase di verifica d'ufficio. Con nota prot. PG/2022/0628186 del 19.12.2022 è stata riscontrata la richiesta del 16.12.2022 del Dirigente di Staff 501192, relativa Verifica del rispetto delle disposizioni in materia di anti-pantouflage in attuazione del PTPCT 2022- 2024.
Risultato	100 — **Risultato pesato**: 20

Azione	Riscontro adeguato alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N. di riscontri tempestivamente forniti alla SPL di appartenenza/N. di riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza		100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

501102 - Politiche giovanili

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

501104 - Formazione professionale

Codice OBO	**2022OBO501104.09.01**			
Descrizione OBO	**Potenziare il sistema della formazione professionale regionale**			
Codice OBSAMOD	2022OBSA501100.09			
Descrizione OBSAMOD	Migliorare il sistema formativo regionale			
Missioni e Programmi	1502 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Formazione professionale			
Stakeholders	Sistema imprenditoriale Disoccupati Giovani Altri uffici della regione Campania Agenzie Formative			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	40			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Altre PA o soggetti coinvolti				
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)				
Capitoli				
Relazione su monitoraggio e valutazione	Sono stati avviati n. 150 percorsi su 214 programmati.			
Risultato	100	**Risultato pesato**	40	

Azione	Avviare percorsi del catalogo formativo				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N. di percorsi avviati/N. percorsi programmati	0,00%	50,00%	50,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

501104 - Formazione professionale

Codice OBO	**2022OBO501104.09.02**			
Descrizione OBO	**Aggiornare il repertorio delle qualificazioni professionali**			
Codice OBSAMOD	2022OBSA501100.09			
Descrizione OBSAMOD	Migliorare il sistema formativo regionale			
Missioni e Programmi	1502 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Formazione professionale			
Stakeholders	Amministrazioni statali Sistema imprenditoriale Disoccupati Giovani Altri uffici della regione Campania Agenzie Formative			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	45			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Con D.G.R. n. 315 del 21/06/2022 sono stati recepiti n. 5 accordi su 5.

Risultato	100	**Risultato pesato**	45

Azione	Recepire gli accordi della conferenza Stato/Regioni sui nuovi profili professionali				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N. di accordi recepiti/N. di accordi da recepire	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

501104 - Formazione professionale

Codice OBO	**2022OBO501104.22.01**			
Descrizione OBO	**Concorrere pro quota al raggiungimento del target di certificazione n+3**			
Codice OBSA	2022OBSA501100.22			
Descrizione OBSA	Certificazione della spesa POR Campania FSE 2014-2020			
Missioni e Programmi	1902 - Relazioni internazionali - Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	15			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No

Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Le dichiarazioni di spesa ammontano ad un totale di 6.374.831,43 €.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	15

Azione	Concorrere al raggiungimento del target di certificazione della SPL				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Valore della spesa istruita per la certificazione	0,00	4.000.000,00	6.374.831,43	Indicatore di valore - euro (crescita)	100

501104 - Formazione professionale

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

501105 - Servizio territoriale provinciale Avellino

Codice OBOMOD	**2022OBO501105.08.01**			
Descrizione OBOMOD	**Garantire l'attuazione delle misure del programma GOL**			
Codice OBSA	2022OBSA501100.08			
Descrizione OBSA	Realizzare le misure di politica attiva del programma GOL - Garanzia di occupabilità dei lavoratori			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Disoccupati Persone in condizioni di svantaggio			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	40			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No

Altre PA o soggetti coinvolti	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Con riferimento all'attuazione del programma PAR GOL e, in particolare, al rapporto tra n. di prese in carico effettuate e n. di prese in carico da effettuare, si rappresenta un superamento del target assegnato a questa UOD, con un totale di 6178 prese in carico effettuate su 5415 da effettuare. Nel dettaglio: CPI Avellino n. 3823 prese in carico effettuate su 3536 da effettuare; CPI Grottaminarda n. 1087 prese in carico effettuate su 760 da effettuare; CPI Calitri n. 225 prese in carico effettuate su 169 da effettuare; CPI Sant'Angelo dei Lombardi n. 747 prese in carico effettuate su 580 da effettuare; CPI Ariano n. 296 prese in carico effettuate su 370 da effettuare.

Risultato	100	**Risultato pesato**	40

Azione	Concorrere all'attuazione del PAR GOL				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N. di prese in carico effettuate/ n. di prese in carico da effettuare	0,00%	75,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

501105 - Servizio territoriale provinciale Avellino

Codice OBO	**2022OBO501105.21.01**			
Descrizione OBO	**Concorrere al raggiungimento del target di certificazione della spesa N+3 – FSE**			
Codice OBSAMOD	2022OBSA501100.21			
Descrizione OBSAMOD	FESR Concorrere al raggiungimento del target di certificazione della spesa n+3			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	50			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)				
Capitoli				
Relazione su monitoraggio e valutazione	Relativamente al piano controlli di I livello FSE, nel 2022 sono stati redatti e certificati in totale N.65 verbali di controllo, per una spesa certificata di 1.835.732 Euro su una spesa assegnata e validabile di 2.657.359 Euro. Per la totalita' degli 65 progetti le attivita' si sono completate nel SURF, ed in un caso in SIMONA, con la chiusura dei controlli, la validazione della spesa, e la successiva accettazione finale dei controlli. Il risultato e' stato pertanto pienamente raggiunto.			
Risultato	100	**Risultato pesato**	50	

Azione	Redigere i verbali di controllo di I livello finalizzati alla certificazione della spesa FSE				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Spesa controllata / Spesa assegnata		60,00%	69,08%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

501105 - Servizio territoriale provinciale Avellino

Codice OBO	**2022OBO501105.24.01**			
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione e trasparenza**			
Codice OBSA	2022OBSA501100.24			
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	5			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)				
Capitoli				
Relazione su monitoraggio e valutazione	Sono state tempestivamente riscontrate tutte le richieste della SPL in materia di trasparenza e anticorruzione, consentendo alla Direzione di riscontrare nei termini al RPTC. Si e' svolta attivita' di mappatura dei rischi da individuare e circoscrivere, attinenti le attivita' di competenza nel rispetto del PTPCT. La totalita' delle istanze di "Accesso" pervenute e' stata quella di "Accesso Documentale", ai sensi della L.241/90 e, precisamente, quelle di cd. "ACCESSO DEFENSIONALE", ex art. 24, comma 7, della Legge N. 241/1990. Sono pervenute in totale N. 263 istanze, tutte regolarmente evase nel rispetto dei termini di legge. Nel dettaglio: CPI Avellino n. 156 istanze; CPI Grottaminarda n. 21 istanze; CPI Ariano Irpino n. 14 istanze; CPI Sant'Angelo dei Lombardi n. 54 istanze; CPI Calitri n. 18 istanze. Si attesta quindi il raggiungimento del target.			
Risultato	100	**Risultato pesato**	5	

Azione	Evasione nei tempi prescritti dalla legge delle istanze di accesso civico semplice e/o accesso civico generalizzato ex art. 5 co. 1 e 2 D.Lgs. 33/2013 e/o accesso documentale ex art. L.241/90				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N. di istanze evase dalla SSL entro i termini di legge/N. istanze ricevute dalla SSL nell'anno	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100
Azione	Adeguato riscontro alle SPL di appartenenza sulle attività svolte e sugli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N. di riscontri tempestivamente forniti alla SPL di appartenenza / N. di riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

501105 - Servizio territoriale provinciale Avellino

Codice OBO	**2022OBO501105.24.02**			
Descrizione OBO	**Garantire l'attuazione degli interventi in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione**			
Codice OBSA	2022OBSA501100.24			
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività Persone in condizioni di svantaggio			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	5			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Con riferimento ai procedimenti soggetti ad obbligo di pubblicazione ex art. 19 del D. Lgs. 33/2013, si rappresenta la procedura di avviamento a selezione presso gli Enti pubblici, ai sensi dell'art. 16 legge 56/87 e smi: A seguito di richiesta da parte degli enti pubblici viene redatto l'Avviso da pubblicare sul portale della Regione Campania inerente la richiesta di avviamento a selezione in cui vengono definiti requisiti dei candidati, tempi e modalita' per la presentazione delle domande di partecipazione. Raccolta delle domande, istruttoria, verifica del possesso dei requisiti previsti, redazione della graduatoria e pubblicazione della stessa per dieci giorni per eventuali richieste di rettifica per errori materiali, trascorsi i quali la graduatoria diviene efficace. In caso di rettifiche, d'ufficio e/o su istanza di parte, sara' pubblicata la graduatoria rettificata. Redazione del provvedimento di avviamento a selezione da inviare all'ente richiedente con indicazione dei nominativi utilmente collocati in graduatoria. Sono state pubblicate, nell'apposita sezione amministrazione trasparente, le seguenti graduatorie: CPI AVELLINO n. 16 graduatorie CPI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI n. 2 graduatorie Le graduatorie sono state tutte approvate e pubblicate. Si attesta pertanto il rispetto del target.
Risultato	100 — **Risultato pesato** 5

Azione	Attuazione degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art.19 D.Lgs. 33/2013				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N. di graduatorie provvisorie di avviamento a selezione pubblica ex art. 16 della L.56/87 pubblicate nella sezione "Bandi di concorso" / n. di graduatorie ex art. 16 della L. 56/87 approvate	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

501105 - Servizio territoriale provinciale Avellino

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

501106 - Servizio territoriale provinciale Benevento

Codice OBOMOD	**2022OBO501106.08.01**		
Descrizione OBOMOD	**Garantire l'attuazione delle misure del programma GOL**		
Codice OBSA	2022OBSA501100.08		
Descrizione OBSA	Realizzare le misure di politica attiva del programma GOL - Garanzia di occupabilità dei lavoratori		
Missioni e Programmi	1501 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro		
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Amministrazioni statali Disoccupati Giovani Persone in condizioni di svantaggio Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	40		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì

Altre PA o soggetti coinvolti	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Il PAR GOL (Garanzia Occupabilità dei lavoratori) costituisce il principale programma di riferimento dei CPI e rappresenta il nuovo modello di gestione delle politiche attive per il lavoro. L'anno di avvio del programma ha richiesto un notevole sforzo organizzativo si in termini di nuove competenze da mettere in campo, garantite dal piano formativo anche on job, sia in termini di sistemi informativi. Il programma prevede, innanzitutto, la presa in carico da parte degli operatori dei CPI dei soggetti individuati dal programma ai quali vanno erogati una serie di servizi finalizzati all'assessment di tipo quantitativo e qualitativo per la successiva individuazione del percorso al quale associare i beneficiari del programma. Per l'anno 2022 a fronte del target di prese in carico assegnato ai CPI del territorio di Benevento di 3321 beneficiari ne sono state effettuate 4333, superando, così il target assegnato.

Risultato	100	**Risultato pesato**	40

Azione	Concorrere all'attuazione del PAR GOL				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N. di prese in carico effettuate/ n. di prese in carico da effettuare	0,00%	75,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

501106 - Servizio territoriale provinciale Benevento

Codice OBO	**2022OBO501106.12.01**			
Descrizione OBO	**Garantire l'adeguamento professionale del personale dei CPI neoassunto**			
Codice OBSA	2022OBSA501100.12			
Descrizione OBSA	Attuare il Piano di potenziamento dei CPI e delle politiche attive ai sensi del DM 74/2019			
Missioni e Programmi	1501 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro			
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	40			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Altre PA o soggetti coinvolti				
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)				
Capitoli				
Relazione su monitoraggio e valutazione	Nell'ambito del piano di potenziamento dei CPI il personale neoassunto è stato inserito in percorsi formativi strutturati sulle materie e le competenze proprie dei CPI. In particolare sono stati avviati i percorsi di affiancamento on job per i 27 dipendenti neoassunti presso i CPI del territorio provinciale di Benevento, raggiungendo pienamente il target.			
Risultato	100	**Risultato pesato**	40	

Azione	Garantire il rafforzamento degli organici dei CPI attraverso la formazione on job del personale neoassunto				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
n. di operatori neoassunti coinvolti nella formazione on job	0,00	15,00	27,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

501106 - Servizio territoriale provinciale Benevento

Codice OBO	**2022OBO501106.22.01**			
Descrizione OBO	**Concorrere pro quota al raggiungimento del target di certificazione n+3**			
Codice OBSA	2022OBSA501100.22			
Descrizione OBSA	Certificazione della spesa POR Campania FSE 2014-2020			
Missioni e Programmi	1902 - Relazioni internazionali - Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)			
Stakeholders	Sistema imprenditoriale Altri uffici della regione Campania Agenzie Formative			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	10			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)				
Capitoli				
Relazione su monitoraggio e valutazione	Le attività di controllo della spesa relativa al POR Campania è stata garantita per il pieno raggiungimento del target di spesa assegnato alla Direzione Generale, soprattutto in ottica di chiusura di questo ciclo di programmazione dei fondi europei. Nel corso del 2022 alla UOD 06 - STP di Benevento è stata rendicontata e assegnata spesa POR da sottoporre a controllo pari a € 5.512.782,28 di cui è stato istruito e validato l'importo pari a € 4.871.396,28 con una percentuale pari all'88%.			
Risultato	100	**Risultato pesato**	10	

Azione	Concorrere al raggiungimento del target di certificazione della SPL				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Spesa rendicontata e istruita/spesa assegnata e validata	0,00%	50,00%	88,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

501106 - Servizio territoriale provinciale Benevento

Codice OBO	**2022OBO501106.24.01**		
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**		
Codice OBSA	2022OBSA501100.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	10		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì

Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	La UOD ha garantito il tempestivo ed adeguato riscontro a tutte le richieste della SPL in materia di anticorruzione e trasparenza amministrativa consentendo di poter raggiungere pienamente il target assegnato all'OBSA di riferimento al 100%, così come attestato dalla nota di riscontro delle verifiche del RPCT.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	10

Azione	Garantire in maniera adeguata e tempestiva i riscontri in materia di accesso agli atti				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N. di riscontri adeguati forniti nei tempi alla SPL/ N. di riscontri richiesti dalla SPL	0,00%	70,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

501106 - Servizio territoriale provinciale Benevento

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

501107 - Servizio territoriale provinciale Caserta

Codice OBOMOD	**2022OBO501107.08.01**		
Descrizione OBOMOD	**Garantire l'attuazione delle misure del programma GOL**		
Codice OBSA	2022OBSA501100.08		
Descrizione OBSA	Realizzare le misure di politica attiva del programma GOL - Garanzia di occupabilità dei lavoratori		
Missioni e Programmi	1501 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro		
Stakeholders	Sistema imprenditoriale Disoccupati		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	40		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

501107 - Servizio territoriale provinciale Caserta

Codice OBOMOD	**2022OBO501107.08.01**
Descrizione OBOMOD	**Garantire l'attuazione delle misure del programma GOL**
Codice OBSA	2022OBSA501100.08
Descrizione OBSA	Realizzare le misure di politica attiva del programma GOL - Garanzia di occupabilità dei lavoratori
Altre PA o soggetti coinvolti	
Capitoli	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

501107 - Servizio territoriale provinciale Caserta

Codice OBOMOD	**2022OBO501107.08.01**
Descrizione OBOMOD	**Garantire l'attuazione delle misure del programma GOL**
Codice OBSA	2022OBSA501100.08
Descrizione OBSA	Realizzare le misure di politica attiva del programma GOL - Garanzia di occupabilità dei lavoratori
Relazione su monitoraggio e valutazione	Il target iniziale era di 12.383 prese in carico, ampiamente superato dal risultato finale che è di 17.575 prese in carico, quindi maggiore del 100%. Nel 2022 le attività sono state improntate a migliorare l'efficienza e l'efficacia dei servizi istituzionali erogati, con particolare riguardo a quelli relativi alle politiche attive del lavoro finalizzate a migliorare l'occupabilità e l'inserimento lavorativo degli iscritti. Particolare attenzione è stata dedicata al programma GOL. Nello specifico sono stati organizzati secondo le disposizioni della Direzione Generale tutti i processi del programma: • individuazione dei target dei destinatari; • verifica delle posizioni amministrative preliminari degli aventi diritto; • convocazioni e sottoscrizioni dei patti di servizio personalizzati; • esoneri, esclusioni ed invio a formazione. Ovviamente, le attività del Programma GOL, si sono integrate con quelle previste dal D.lgs. 150/2015: • Lep B (D.Lgs. 150/2015 artt. 20, 21, co. 2) - Did, Profilazione e aggiornamento della Scheda Anagrafica professionale: Did (dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro); Profilazione e aggiornamento della Scheda Anagrafica professionale. • Lep C (D.Lgs. 150/2015 artt. 20, 21, co. 2, 18, co. 1, lett. a) - Orientamento di base: Colloqui individuali; Raccolta delle informazioni per la profilazione qualitativa degli utenti. • Lep D (D.Lgs. 150/2015 Artt. 20, 21, co. 2) - Patto di servizio personalizzato: Individuazione delle prestazioni di politica attiva del lavoro per la persona; Sottoscrizione e/o aggiornamento del Patto di Servizio personalizzato (patto per il lavoro o patto unico GOL) e conferma dello stato di disoccupazione; Assistenza all'utenza nella definizione dell'obiettivo professionale, del percorso personalizzato, nell'attivazione personale alla ricerca del lavoro e/o a misure di formazione e/o accompagnamento; Verifica periodica con l'utenza dello stato di avanzamento delle azioni compiute e da compiere, intervenendo con azioni correttive. • Lep E (D.Lgs. 150/2015 - art. 18, co. 1, lett. c) - Orientamento specialistico: Bilancio delle competenze della persona per l'individuazione dei percorsi maggiormente rispondenti alle potenzialità della persona in funzione di un percorso di inserimento o reinserimento lavorativo: - ricostruzione delle esperienze formative e professionali del lavoratore; - individuazione delle competenze maturate e spendibili nel mercato del lavoro; - individuazione dei gap di competenza da colmare; - colloquio individualizzato anche mediante piccoli gruppi; - counseling; - informazione sul sistema e sui percorsi di valutazione/certificazione delle competenze. • Lep F (D.Lgs. 150/2015 art. 18, co. 1, let. b), f) e g) - Supporto all'inserimento o reinserimento lavorativo: Accompagnamento al lavoro; Supporto, anche motivazionale, allo sviluppo delle capacità e competenze finalizzato al raggiungimento dell'obiettivo professionale (Coaching); Scouting delle opportunità occupazionali; Preparazione a un'adeguata conduzione di colloqui di lavoro; Supporto all'autopromozione; Tutoraggio. • Lep H (D.Lgs. 150/2015 Art. 18, co. 1, lett. e) - Avviamento a formazione: Presentazione delle opportunità disponibili sul catalogo dell'offerta formativa presente sul territorio; Informazione orientativa sulle iniziative formative proposte dal territorio in relazione a eventuali esigenze formative emerse (skill gap analysis) e associazioni a percorsi formativi GOL (formazione di base, formazione competenze trasversali, formazione per acquisizione diploma, formazione per

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

501107 - Servizio territoriale provinciale Caserta

Codice OBOMOD	**2022OBO501107.08.01**
Descrizione OBOMOD	**Garantire l'attuazione delle misure del programma GOL**
Codice OBSA	2022OBSA501100.08
Descrizione OBSA	Realizzare le misure di politica attiva del programma GOL - Garanzia di occupabilità dei lavoratori

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

501107 - Servizio territoriale provinciale Caserta

Codice OBOMOD	**2022OBO501107.08.01**
Descrizione OBOMOD	**Garantire l'attuazione delle misure del programma GOL**
Codice OBSA	2022OBSA501100.08
Descrizione OBSA	Realizzare le misure di politica attiva del programma GOL - Garanzia di occupabilità dei lavoratori
	acquisizione qualifica). • Lep O (D. Lgs. 150/2015 art. 18, co. 1, lett. d), e) e h) - Supporto all'autoimpiego: Presentazione degli strumenti e dei benefici (economici e non) a supporto dello sviluppo dell'idea autoimprenditoriale o dell'iniziativa di autoimpiego; Presentazione di informazioni relative alle procedure per l'avvio di attività autonome, per eventuali trasformazioni e per l'accesso a commesse ed appalti pubblici; informazione sui soggetti (a mero titolo esemplificativo, Invitalia, il sistema delle camere di commercio, Sviluppo Campania, ecc..), presenti nel territorio di riferimento, specializzati in materia di creazione di impresa; informazione sui percorsi specialistici, presenti nel territorio di riferimento, finalizzati a supportare gli aspiranti lavoratori autonomi/imprenditori nel costruire un progetto/piano d'impresa realizzabile e "meritevole" di essere finanziato; raccolta delle domande e delle offerte di lavoro autonomo; monitoraggio e registrazione degli esiti delle azioni intraprese dal lavoratore con contatti periodici sia con il destinatario sia con i soggetti specializzati ai quali si è rivolto anche successivamente all'avvio dell'impresa; tutoraggio alla persona impegnata nell'autoimpiego/avvio d'impresa. L'obiettivo programmato è stato raggiunto al 100% e le attività assegnate sono state regolarmente portate a compimento.
Risultato	100
Risultato pesato	40

Azione	Concorrere all'attuazione del PAR GOL				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
n. di prese in carco effettuate/n. di prese in carico da effettuare		75,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

501107 - Servizio territoriale provinciale Caserta

Codice OBO	**2022OBO501107.12.01**			
Descrizione OBO	**Garantire l'adeguamento professionale del personale CPI neoassunto**			
Codice OBSA	2022OBSA501100.12			
Descrizione OBSA	Attuare il Piano di potenziamento dei CPI e delle politiche attive ai sensi del DM 74/2019			
Missioni e Programmi	1501 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro			
Stakeholders	Disoccupati			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	30			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Nell’ambito delle misure attuative del piano di potenziamento dei Centri per l’Impiego e delle Politiche Attive (D.M. 74/2019), il personale assegnato alla UOD 501107 ha regolarmente svolto i percorsi formativi attraverso le piattaforme informatiche dedicate alla formazione “Federica Web Learning”, dell’Università Federico II di Napoli e quella Regionale “Blended Learning”. Il numero degli operatori coinvolti nella formazione “on the job” è del 100%, come già comunicato nella fase di monitoraggio degli obiettivi. L’obiettivo programmato è stato raggiunto al 100% e le attività assegnate sono state regolarmente portate a compimento.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	30

Azione	Garantire il rafforzamenti degli oranizi die CPI attraverso la formazione on the job del personale neoassunto				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
n. di operatori neoassunti coinvolti nella formazione on the job		40,00	100,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

501107 - Servizio territoriale provinciale Caserta

Codice OBO	**2022OBO501107.22.01**			
Descrizione OBO	**Concorrere pro quota a raggiungimento dei target di certificazione n+3**			
Codice OBSA	2022OBSA501100.22			
Descrizione OBSA	Certificazione della spesa POR Campania FSE 2014-2020			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Agenzie Formative			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	20			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Tutti i 57 verbali rendicontati sono stati redatti a seguito di controlli di primo livello eseguiti nel corso dell'anno 2022 e sono stati tutti validati. L'obiettivo programmato è stato raggiunto e le attività assegnate sono state regolarmente portate a compimento.

Risultato	100	**Risultato pesato**	20

Azione	Concorrere al raggiungimento dei target di certificazione della SPL				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
spesa rendicontata istruita /spesa assegnata e istruita		50,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

501107 - Servizio territoriale provinciale Caserta

Codice OBO	**2022OBO501107.24.01**			
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo in materia di trasparenza, accesso e prevenzione della corruzione**			
Codice OBSA	2022OBSA501100.24			
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	10			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Una misura adottata per la prevenzione della corruzione è stata la trasparenza, quale fondamentale strumento atto a consentire ai cittadini di esercitare il ruolo di “controllori” sul corretto ed imparziale svolgimento dell’azione amministrativa nel pieno rispetto della legge 7 agosto 1990, numero 241 sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi. Nel corso dell’anno 2022, sono pervenute numero 861 richieste di accesso ai documenti amministrativi ex l. 241/90 delibera ANAC n. 1309 del 28/12/2016 – linee guida FOIA, tutte riscontrate nei termini di legge. Sempre nel corso dell’anno 2022, non è pervenuta alcuna richiesta di accesso generalizzato ex art. 5 c. 2 d.lgs. 33/2013 delibera ANAC n. 1309 del 28/12/2016 – linee guida FOIA. L’obiettivo programmato è stato raggiunto al 100% e le attività assegnate sono state regolarmente portate a compimento.

Risultato	100	**Risultato pesato**	10

Azione	Garantire in maniera afeguata e tempestiva i riscontri in materia di accesso agli atti				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
n di riscontri adeguati forniti nei tempi alle istanze di accesso ai sensi della L. 241/90/n. di istanze pervenute		70,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

501107 - Servizio territoriale provinciale Caserta

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

501108 - Servizio territoriale provinciale Salerno

Codice OBOMOD	**2022OBO501108.08.01**			
Descrizione OBOMOD	**Realizzare le misure di politica attiva del programma GOL - Garanzia di occupabilità dei lavoratori**			
Codice OBSA	2022OBSA501100.08			
Descrizione OBSA	Realizzare le misure di politica attiva del programma GOL - Garanzia di occupabilità dei lavoratori			
Missioni e Programmi	1501 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro			
Stakeholders	Persone in condizioni di svantaggio			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	40			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

501108 - Servizio territoriale provinciale Salerno

Codice OBOMOD	**2022OBO501108.08.01**		
Descrizione OBOMOD	**Realizzare le misure di politica attiva del programma GOL - Garanzia di occupabilità dei lavoratori**		
Codice OBSA	2022OBSA501100.08		
Descrizione OBSA	Realizzare le misure di politica attiva del programma GOL - Garanzia di occupabilità dei lavoratori		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Relativamente agli obiettivi operativi, il grado di raggiungimento è stato il 100%. Di seguito una sintesi dei risultati conseguiti. • Obiettivi operativi struttura (peso 88) • OBO 2022OBO501108.08.01 Codice Descrizione Peso Target Consuntivo 2022OBO501108.08.01 Realizzare le misure di politica attiva del programma GOL - garanzia di occupabilità d lavoratori 40 75% 259% Azione indicatore Target Regola di calcolo Concorrere all'attuazione del programma GOL N. di prese in carico effettuate/N.di prese in carico da effettuare 75% Percentuale di realizzazione Sintesi raggiungimento obiettivo L'obiettivo è stato ampiamente raggiunto e superato anche il target come illustrato nel dettaglio del raggiungimento dell'azione componente lo stesso di seguito descritto. 1. Azione 1, "Concorrere all'attuazione del programma GOL" Riguardo la presente azione, le attività hanno visto coinvolti tutti i Centri per l'impiego della provincia di Salerno, con l'esecuzione di un numero di colloqui destinati ai percettori di Reddito di Cittadinanza e di Naspi, agli occupati in cerca di nuova occupazione, ai disoccupati ed ai lavoratori CIGS. I risultati attesi per il conseguimento dell'obiettivo riguardano la presa in carico degli utenti appartenenti alle tipologie sopra descritte. Il target delle convocazioni per presa in carico previsto era di 13.852, pari al 75% del totale di 18470 utenti. Atteso che la platea di utenti aventi i requisiti per rientrare nelle tipologie sopra descritte è nettamente superiore al totale di 18470 assegnato dal PAR GOL, per raggiungere l'obiettivo i Centri per l'impiego della provincia di Salerno hanno provveduto alla convocazione di ben 35953 utenti. In tal modo è stato possibile, pur in presenza di una percentuale di convocazioni andate deserte, raggiungere una platea molto ampia con l'effettuazione di 26451 prese in carico di utenti e successiva sottoscrizione di altrettanti patti per il lavoro. La nota prot. n.NP/2023/0000680 del 14/02/2023 dettaglia le attività svolte per il conseguimento dell'obiettivo. Per quanto precede, tenuto conto che sono state effettuate 26451 prese in carico sul totale di 18470 e che il target dell'obiettivo è pari a 13852, il valore dell'indicatore "N. di prese in carico effettuate/N. di prese in carico da effettuare" è pari a 143%, con il pieno conseguimento dell'azione dell'obiettivo che prescriveva un target pari a 75%. Dai dati sopra riportati si evidenzia l'enorme lavoro svolto dai Centri: è stata raggiunta una percentuale pari al 191% del target utenti previsto dall'obiettivo.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	40

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

501108 - Servizio territoriale provinciale Salerno

Codice OBOMOD	**2022OBO501108.08.01**
Descrizione OBOMOD	**Realizzare le misure di politica attiva del programma GOL - Garanzia di occupabilità dei lavoratori**
Codice OBSA	2022OBSA501100.08
Descrizione OBSA	Realizzare le misure di politica attiva del programma GOL - Garanzia di occupabilità dei lavoratori

Azione	Concorrere all'attuazione del PAR GOL				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N. di prese in carico effettuate/N. di prese in carico da effettuare	0,00%	75,00%	75,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

501108 - Servizio territoriale provinciale Salerno

Codice OBO	**2022OBO501108.22.04**		
Descrizione OBO	**Concorrere pro quota al raggiungimento del target di certificazione della spesa N+3-FSE**		
Codice OBSA	2022OBSA501100.22		
Descrizione OBSA	Certificazione della spesa POR Campania FSE 2014-2020		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Istituzioni europee ed internazionali		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	48		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ANNO 2022 – UOD 501108 Obiettivi operativi e trasversali Relativamente agli obiettivi operativi, il grado di raggiungimento è stato il 100%. Di seguito una sintesi dei risultati conseguiti. • OBO 2022OBO501108.22.04 Codice Descrizione Peso Target Consuntivo 2022OBO501108.22.04 Concorrere pro quota al raggiungimento del target di certificazione della spesa N+3 – FSE 48 70% 100 % (raggiunto) Azione indicatore Target Regola di calcolo Effettuare i controlli di primo livello della spesa FSE validata e assegnata Totale spesa controllata FILA/totale spesa validata e assegnata FILA 70% Percentuale di realizzazione Sintesi raggiungimento obiettivo L'obiettivo è stato raggiunto in pieno e superato anche il target come illustrato nel dettaglio del raggiungimento dell'azione componente lo stesso. 1. Azione 1, "Effettuare i controlli di primo livello della spesa FSE validata e assegnata" Il totale della spesa assegnata al controllo con riferimento alla spesa FSE al 31/12/2022 del Catalogo Fila è pari a € 4.452.703,71, come rilevato dalle informazioni di monitoraggio estratte dal sistema informatico SURF, confermate dagli operatori addetti al controllo di primo livello. A fronte della detta spesa assegnata al controllo, al 31/12/2022 – data di osservazione conclusiva dell'azione presente – la spesa controllata è stata pari a €.4.452.703,71, di cui €. 5.185,23 di spese controllate e non riconosciute e € 4.447.518,48 di spese riconosciute e certificabili, corrispondente al 100% del totale da controllare e superando abbondantemente il target del 70% fissato con l'obiettivo presente. A conferma delle attività di controllo eseguite, si segnala che il totale dell'importo controllato è ottenuto quale somma degli importi controllati di ciascun verbale redatto; il totale dei verbali redatti è pari a ventuno (21), repertoriati dal numero 44 al numero 64. Pur non rientrando nell'obiettivo operativo qui descritto ma funzionale alla completezza dell'azione amministrativa regionale, appare significativo rappresentare che è stato effettuato anche il 100% del controllo di primo livello della spesa inviata a controllo di tutti i progetti del Catalogo FILA finanziati con fondi regionali, repertoriando nell'anno 2022 i verbali dal numero 1 al numero 6. Per quanto precede, il valore dell'indicatore "Totale spesa controllata FILA/ totale spesa validata e assegnata FILA" è pari a 100%, con il pieno conseguimento dell'azione dell'obiettivo che prevedeva un target pari al 70%.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

501108 - Servizio territoriale provinciale Salerno

Codice OBO	**2022OBO501108.22.04**		
Descrizione OBO	**Concorrere pro quota al raggiungimento del target di certificazione della spesa N+3-FSE**		
Codice OBSA	2022OBSA501100.22		
Descrizione OBSA	Certificazione della spesa POR Campania FSE 2014-2020		
Risultato	100	**Risultato pesato**	48

Azione	EFFETTUARE I CONTROLLI DI PRIMO LIVELLO DELLA SPESA FSE VALIDATA E ASSEGNATA				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Totale spesa controllata FILA/totale spesa validata e assegnata FILA	0,00%	70,00%	70,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

501108 - Servizio territoriale provinciale Salerno

Codice OBO	**2022OBO501108.24.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare gli adempimenti adeguati e tempestivi in materia di trasparenza e anticorruzione**		
Codice OBSA	2022OBSA501100.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi	0102 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Segreteria generale		
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	6		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

501108 - Servizio territoriale provinciale Salerno

Codice OBO	**2022OBO501108.24.01**
Descrizione OBO	**Assicurare gli adempimenti adeguati e tempestivi in materia di trasparenza e anticorruzione**
Codice OBSA	2022OBSA501100.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione
Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

501108 - Servizio territoriale provinciale Salerno

Codice OBO	**2022OBO501108.24.01**
Descrizione OBO	**Assicurare gli adempimenti adeguati e tempestivi in materia di trasparenza e anticorruzione**
Codice OBSA	2022OBSA501100.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione
Relazione su monitoraggio e valutazione	• OBO 2022OBO501108.24.01, Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza. Sintesi raggiungimento obiettivo L'obiettivo è stato raggiunto in pieno, come illustrato nel dettaglio del raggiungimento delle azioni componenti lo stesso. Sono state implementate le opportune modalità organizzative per assolvere le attività e gli obblighi in materia di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi, predisponendo un sistema strutturato di raccolta di dati e informazioni sull'adempimento delle misure e obblighi previste dal PTPCT vigente per assicurare il monitoraggio degli adempimenti e degli obblighi in capo alla SSL. L'obiettivo è composto dalle azioni indicate di seguito: 1. Azione 1 "Evasione nei tempi prescritti dalla legge delle istanze di accesso civico semplice e/o civico generalizzato ex art 5 co.1 e 2 D. Lgs 33/2013 e/o accesso documentale ex L. 241/1990" Con nota mail del 24/06/2022 si provvedeva a richiedere ad ogni unità organizzativa (CPI e UO) dell'ufficio di registrare le istanze di accesso agli atti su appositi moduli di registro informatico, suddivisi per tipologia, come da richiesta pervenuta con nota prot. PG/2022/0329768 del 24/06/2022 dal Responsabile della Prevenzione e della Corruzione della Trasparenza della Giunta Regionale, trasmettendoli semestralmente alla UOD per l'inoltro alla SPL. In forza del detto atto dispositivo, sono state acquisite tutte le istanze d'accesso pervenute nell'anno 2022. Con nota prot.PG/2022/0361184 del 12/07/2022 è stato trasmesso alla SPL l'elenco completo delle richieste di accesso (Registro accessi) relativo al primo semestre 2022 ai fini della pubblicazione del Registro degli Accessi. Con successiva nota prot. PG/2023/0010341 del 09/01/2023 sono stati trasmessi alla medesima Direzione i dati relativi alle istanze di accesso (Registro accessi) del secondo semestre 2022. Tutte le istanze pervenute nell'anno 2022 sono state evase. Per quanto precede, il valore dell'indicatore "N. istanze evase dalla SSL entro i termini di legge/N. istanze ricevute dalla SSL nell'anno" è pari a 100%, con il pieno conseguimento dell'azione dell'obiettivo che prevedeva un target pari al 100%. 2. Azione 2 "Adeguato riscontro alla SPL sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di trasparenza e anticorruzione" Si è proceduto con tempestività ed entro i tempi richiesti a trasmettere al Responsabile della SPL tutti i dati e informazioni relativi alle attività e alle misure previste dal PTPCT e/o a segnalazioni inerenti agli ambiti di rispettiva pertinenza. Il rispetto della tempistica di consegna dei dati/ reportistica periodici e dell'avvenuta attuazione di tutte le misure anticorruzione per l'anno 2022 sono sinteticamente riepilogate di seguito: 1. Monitoraggio conflitti di interesse e assolvimento obblighi di trasparenza Con nota prot. n. PG/2022/195226 del 11/04/2022 veniva fornito riscontro alla Direzione Generale 5011 sugli Obblighi di trasparenza ex art. 12 § 1 bis D. Lgs. n. 33/2013 (oneri informativi per cittadini ed imprese). Con successiva nota prot. n.PG/2022/ 0577433 del 22/11/2022 è stato dato riscontro alla SPL in merito agli obblighi da assolvere derivanti dalla stipula dei contratti di collaborazione e/o consulenza per l'anno 2022. Con nota prot. n.CI/ 2023/0000001 del 20/01/2023, per sensibilizzare il personale, è stata inviata la circolare a tutto il personale con l'aggiornamento del Codice disciplinare dei dipendenti. In ottemperanza all'art. 5 del DPR n° 62/2013 e all'art. 5 del Codice di Comportamento, (Misura di astensione in caso di conflitti di interessi), con note prot. nn. PG/2022/362856 del 13/07/2022 e PG/ 2023/0044649 del 26/01/2023 si trasmetteva alla SPL il monitoraggio sul conflitto di interesse,

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

501108 - Servizio territoriale provinciale Salerno

Codice OBO	**2022OBO501108.24.01**
Descrizione OBO	**Assicurare gli adempimenti adeguati e tempestivi in materia di trasparenza e anticorruzione**
Codice OBSA	2022OBSA501100.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

501108 - Servizio territoriale provinciale Salerno

Codice OBO	**2022OBO501108.24.01**
Descrizione OBO	**Assicurare gli adempimenti adeguati e tempestivi in materia di trasparenza e anticorruzione**
Codice OBSA	2022OBSA501100.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione

rispettivamente, del 1° semestre e del 2° semestre 2022.
Ai sensi dell'art.6 del Codice di comportamento, con nota prot. n. PG/2022/0363292 del 13/07/2022 veniva richiesto a tutto il personale di inviare dichiarazione relativa alla eventuale sussistenza di interesse di carattere privato potenzialmente lesivo dell'imparzialità dell'azione amministrativa.
Con la nota prot. n. PG/2022/362856 si provvedeva, altresì, a trasmettere alla SPL il riscontro relativo all'art. 2 c.3 del DPR n° 62/2013 e all'art. 53 c.14 del D. Lgs. n° 165/2001.Con nota prot. n.PG/2022/0501103 del 12/10/2022, si è provveduto a rilevare la partecipazione del personale ad associazioni ed organizzazioni al fine di monitorare l'eventuale insorgenza di conflitti di interesse, somministrando a ciascun dipendente dettagliata scheda di rilevazione. Dall'esame dei riscontri pervenuti, non sono stati rilevati casi inerenti a un possibile conflitto.
Con nota prot. n. 363357 del 13/07/2022 veniva richiesto a tutti i responsabili di unità organizzativa di procedere al monitoraggio periodico sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza relativo al primo semestre 2022, rimettendo la tabella da compilare allo scopo. Con successiva nota prot. n. PG/2022/ 0388387 del 26/07/2022 si inviava alla SPL il monitoraggio sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione relativo al periodo 01/01/2022 - 30/06/2022. Con la nota prot. n. PG/ 2023/0090101 del 20/02/2023 è stata trasmessa alla Direzione 5011 la relazione sul "Monitoraggio sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione ex art. 19 del D.lgs.33/2013 del periodo 01/07/2022-31/12/2022.

2. Prevenzione della corruzione, Whistlebowling, Codice comportamento
Con proprie circolari prot. nn.123053 e 123118 entrambe del 07/03/2022 si trasmetteva la circolare n° 1/2022 prot. n° PG/2022/0098665 del 22/02/2022 dell'Ufficio di Staff Supporto al RPCT sulle segnalazioni whistleblowing per i lavoratori delle aziende fornitrici dell'amministrazione regionale.
Con nota circolare prot. n. PG/2022/57863 del 02/02/2022 si disponeva ai responsabili delle unità organizzative di porre in atto incontri periodici finalizzati a sensibilizzare il personale, assegnato ai rispettivi uffici, sull'adozione di comportamenti corretti a salvaguardia della tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.
Con nota prot. n.PG/2022/ 332789 del 27/06/2022 si trasmettevano alla SPL i dati relativi alla prevenzione del rischio in materia di antipantouflage. Con successiva e-mail del 19/12/2022 inviata alla dirigente di Staff 501192 – dott.ssa Formisano – si comunicava l'ottemperanza per l'anno 2022 dell'azione 1 relativa "all'inserimento della clausola nei contratti di assunzione del personale, nelle procedure di scelta del contraente e nei contratti pubblici".
Con nota prot. PG/2022/0508155 del 17/10/2022, con oggetto "Codice di Comportamento - obbligo di comunicazione art. 8 - comma 6", indirizzata a tutto il personale di competenza, nel richiamare i "doveri comportamento che i dipendenti della Giunta Regionale della Campania sono tenuti ad osservare al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta a servizio esclusivo della cura dell'interesse pubblico", si è sottolineato l'obbligo dei dipendenti di comunicare all'Amministrazione – entro venti giorni da quando ne è venuto a conoscenza – la sussistenza nei propri confronti dell'iscrizione nel registro degli indagati, di provvedimenti di rinvio a giudizio in procedimenti penali, nonché di successivi provvedimenti adottati dall'Autorità Giudiziaria.
Con nota prot. n.PG/2022/0563444 del 15/11/2022 si avviava una fase di sensibilizzazione e formazione al personale dell'UOD, sia da remoto con l'ausilio dei nuovi strumenti tecnologici di collaborazione e comunicazione e sia con azioni frontali, su: - analisi ed attuazione del codice di comportamento, - gestione della performance individuale e organizzativa e dei comportamenti e delle competenze professionali, - applicazione dei manuali delle operazioni di vigilanza e controllo sui corsi di formazione autofinanziata. L'obiettivo della detta nota, inviata a tutti i dipendenti in merito alla partecipazione all'evento formativo in materia, è stato di incentivare il coinvolgimento di tutti i destinatari e promuovere la sensibilizzazione presso gli stessi del tema "comportamentale", con momenti di "approfondimento su casi concreti" per affrontare con serenità il lavoro quotidiano e assicurare il "benessere organizzativo". Con successiva nota prot.n. PG/2022/574545 del

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

501108 - Servizio territoriale provinciale Salerno

Codice OBO	**2022OBO501108.24.01**
Descrizione OBO	**Assicurare gli adempimenti adeguati e tempestivi in materia di trasparenza e anticorruzione**
Codice OBSA	2022OBSA501100.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

501108 - Servizio territoriale provinciale Salerno

Codice OBO	**2022OBO501108.24.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare gli adempimenti adeguati e tempestivi in materia di trasparenza e anticorruzione**		
Codice OBSA	2022OBSA501100.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
	21/11/2022 veniva trasmesso a tutti i responsabili di unità organizzativa il verbale del primo incontro formativo, condotto dal dirigente dell'UOD, di cui alla nota n.PG/2022/0563444; con successiva nota prot. n. PG/2022/591856 del 29/11/2022 si dava atto della conclusione del processo formativo avviato con nota n.PG/2022/563444. Infine, con nota prot. n. PG/2022/594898 del 30/11/2022 si comunicava alla SPL di aver ottemperato agli obblighi inerenti all'attuazione delle misure anticorruzione generali e specifiche e di aver inserito nella piattaforma G ZOOM ANTC i relativi dati con successivo passaggio di stato "da monitoraggio da inserire" a "monitoraggio da approvare". 3.Monitoraggio Piano Anticorruzione Con circolare prot. n.CI/2022/4 del 17/01/2022 si sensibilizzava il personale di categoria DPO, D e C sulla corretta e regolare applicazione dell'obbligo di pubblicazione degli atti ex artt. 26 e 27 del d.lgs 33/2013, richiamando l'innovata disciplina in materia comunicata dal RPCT con nota n° PG/2021/0501617. Con nota prot. n° PG/2022/0316572 del 17/06/2022, oggetto: "PTPCT: Piano anticorruzione e trasparenza 2023-2025: avvio attività. Trasmissione catalogo processi", si è puntualmente riscontrata la nota prot. n.299372 del 08.06.2022 dello Staff di Supporto al RPCT, pervenuta a mezzo e-mail il 09/06/2022 dallo Staff 501192, rimettendo in unico file compresso le schede in formato Excel, compilate dallo scrivente, di cui agli allegati nn. 1, 3, 4 e 5 della citata nota 299372/2022 costituenti il catalogo dei processi. Con nota prot. n. PG/2023/3340 del 03/01/2023 si riscontrava all'e-mail del 28/12/2022 della SPL con il completamento della valutazione e trattamento del rischio corruttivo del processo nell'e-mail indicato. Inoltre, quale prassi ormai consolidata, lo scrivente dirigente, con atto specifico, affida i controlli amministrativo - contabile ai funzionari preposti a tale attività applicando il principio della rotazione degli incarichi. E' stata data attuazione a tutte le misure/azioni generali e specifiche di diretta responsabilità della SSL previste dal PTPCT, strutturando il monitoraggio e controllo dello stato di esecuzione delle misure generali e specifiche: con nota prot. n. PG/2022/0514049 del 19/10/2022 si riscontrava alla SPL con il monitoraggio sull'attuazione misura PTPCT SEZ III con le azioni realizzate per dare attuazione alle disposizioni del Codice di comportamento; successivamente, le dette azioni venivano caricate sulla piattaforma G-Zoom ed effettuato il passaggio di stato per l'approvazione della SPL, come confermato con nota prot.PG/2022/0533051 del 28/10/2022. Inoltre, è stato fornito alla SPL tutto il supporto nell'attuazione delle misure/azioni generali e specifiche di diretta responsabilità della SPL previste dal PTPCT.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	6

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

501108 - Servizio territoriale provinciale Salerno

Codice OBO	**2022OBO501108.24.01**
Descrizione OBO	**Assicurare gli adempimenti adeguati e tempestivi in materia di trasparenza e anticorruzione**
Codice OBSA	2022OBSA501100.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione

Azione	Evasione nei tempi prescritti dalla legge delle istanze di accesso civico semplice e/o civico generalizzato ex art 5 co.1 e 2 D Lgs 33/2013 e/o accesso documentale ex L 241/1990				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N. istanze evase dalla SSL entro i termini di legge/N. istanze ricevute dalla SSL nell'anno	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

Azione	Adeguato riscontro alla SPL sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di trasparenza e anticorruzione				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N. riscontri tempestivamente forniti alla SPL/ N.riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

501108 - Servizio territoriale provinciale Salerno

Codice OBO	**2022OBO501108.24.02**			
Descrizione OBO	**Garantire l'attuazione degli interventi in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione**			
Codice OBSA	2022OBSA501100.24			
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	6			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

501108 - Servizio territoriale provinciale Salerno

Codice OBO	**2022OBO501108.24.02**
Descrizione OBO	**Garantire l'attuazione degli interventi in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione**
Codice OBSA	2022OBSA501100.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione
Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

501108 - Servizio territoriale provinciale Salerno

Codice OBO	**2022OBO501108.24.02**
Descrizione OBO	**Garantire l'attuazione degli interventi in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione**
Codice OBSA	2022OBSA501100.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione
Relazione su monitoraggio e valutazione	PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ANNO 2022 – UOD 501108 Obiettivi operativi e trasversali Relativamente agli obiettivi operativi, il grado di raggiungimento è stato il 100%. Di seguito una sintesi dei risultati conseguiti. • Obiettivi operativi struttura (peso 88) • OBO 2022OBO501108.24.02, Garantire l'attuazione degli interventi in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione L'obiettivo è composto dalle azioni indicate nella tabella seguente: Azione Indicatore Regola di calcolo Target Consuntivo Attuazione degli obblighi di pubblicazione ex art. 19 del D.Lgs 33/2013 N. di graduatorie provvisorie avviamento al lavoro ex art. 16 pubblicate/ n. di avviamenti a selezione ex art 16 prodotti Percentuale100 100 Attuare il sistema di controlli sulle autodichiarazioni N. autodichiarazioni controllate/n. di autodichiarazioni da controllare Percentuale 2 100 Sintesi raggiungimento obiettivo L'obiettivo è stato raggiunto in pieno, come illustrato nel dettaglio del raggiungimento delle azioni componenti lo stesso. Azione 1, "Attuazione degli obblighi di pubblicazione ex art. 19 del D.Lgs 33/2013" Con nota prot. n.PG/2022/0388387 del 27/07/2022 è stata trasmessa alla Direzione 5011 la relazione sul "Monitoraggio sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione ex art. 19 del D.lgs. 33/2013 del periodo 01/01/2022-30/06/2022" elencando tutti gli atti di avviamento pubblicati nel primo semestre 2022. Con la nota sopra richiamata è stato dato riscontro alla SPL con la tempestività richiesta a tutte le comunicazioni in ordine ai dati pubblicati ai fini del relativo monitoraggio annuale. Con la nota prot. n. PG/2023/0090101 del 20/02/2023 è stata trasmessa alla Direzione 5011 la relazione sul "Monitoraggio sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione ex art. 19 del D.lgs. 33/2013 del periodo 01/07/2022-31/12/2022". Per quanto precede, il valore dell'indicatore "N. di graduatorie provvisorie avviamento al lavoro ex art. 16 pubblicate/ n. di avviamenti a selezione ex art 16 prodotti" è pari a 100%, con il pieno conseguimento dell'azione dell'obiettivo che prevedeva un target pari al 100%. Azione 2 "Attuare il sistema di controlli sulle autodichiarazioni ". Per l'azione 2, sono state effettuate le attività richieste nell'azione. Su 50.770 autocertificazioni, sono state verificate 10.362, per una percentuale pari 20%. L'acquisizione dei dati e la loro aggregazione è stata effettuata ricorrendo allo strumento ICT Microsoft Sharepoint disponibile nella piattaforma Microsoft, modalità che ha coinvolto tutti i Centri e le UO, consentendo di poter familiarizzare con i detti strumenti e ottenere elevati benefici sia di prestazione sia di qualità dei dati. Per l'illustrazione analitica delle verifiche effettuate da ogni singolo Centro/UO, si rimanda al file di dettaglio dell'attività svolta al 31/12/2022 (cfr al 31-12-2022_Scheda monitoraggio verifiche autocertificazioni.xlsx) rinvenibile al link https://regionecampania.sharepoint.com/:f:/s/OBI-controllisulleautodichiarazioni/EspzVihF4oZDuQaCmlCfyMEBGxkYeGp8ATC09zXpBNpW8Q?e=rCMdgo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

501108 - Servizio territoriale provinciale Salerno

Codice OBO	**2022OBO501108.24.02**
Descrizione OBO	**Garantire l'attuazione degli interventi in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione**
Codice OBSA	2022OBSA501100.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

501108 - Servizio territoriale provinciale Salerno

Codice OBO	**2022OBO501108.24.02**		
Descrizione OBO	**Garantire l'attuazione degli interventi in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione**		
Codice OBSA	2022OBSA501100.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
	Per quanto precede, il valore dell'indicatore "N. autodichiarazioni controllate/n. di autodichiarazioni da controllare" è pari a 20%, con il pieno conseguimento dell'azione dell'obiettivo che prevedeva un target pari al 2%. Il target è stato ampiamente superato.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	6

Azione	Attuazione degli obblighi di pubblicazione ex art. 19 del D.Lgs.33/2013				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N. di graduatorie provvisorie avviamento al lavoro ex art. 16 pubblicate/N. di avviamenti a selezione di competenze	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100
Azione	Attuare il sistema di controlli sulle autodichiarazioni				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N.autodichiarazioni controllate/ N.autodichiarazioni da controllare	0,00%	2,00%	20,00%	Percentuale di realizzazione	100

501108 - Servizio territoriale provinciale Salerno

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

501109 - Edilizia Scolastica

Codice OBO	**2022OBO501109.07.01**			
Descrizione OBO	**Mappatura dei fabbisogni di edilizia scolastica**			
Codice OBSA	2022OBSA501100.07			
Descrizione OBSA	Garantire l'attuazione delle politiche dell'istruzione e del miglioramento del patrimonio edilizio scolastico			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Amministrazioni statali Enti locali territoriali			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	50			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)				
Capitoli				
Relazione su monitoraggio e valutazione	La mappatura dei fabbisogni relativi al patrimonio regionale di edilizia scolastica è avvenuta tramite atto ricognitivo con elenco delle manifestazioni di interesse e delle istanze di finanziamento relative al patrimonio regionale di edilizia scolastica pubblicato con D.D. n. 582/2022.			
Risultato	100	**Risultato pesato**	50	

Azione	Mappatura dei fabbisogni relativi al patrimonio regionale di edilizia scolastica (scuole, palestre e mense) anche in coerenza con il Piano Nazionale Ripresa e Resilienza e ai fini della programmazione di settore.				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Atto ricognitivo con elenco delle manifestazioni di interesse e delle istanze di finanziamento relative al patrimonio regionale di edilizia scolastica distinto per tipologia di intervento		On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

501109 - Edilizia Scolastica

Codice OBO	**2022OBO501109.07.02**		
Descrizione OBO	**Ricognizione finali Piani contratti di finanziamento BEI**		
Codice OBSA	2022OBSA501100.07		
Descrizione OBSA	Garantire l'attuazione delle politiche dell'istruzione e del miglioramento del patrimonio edilizio scolastico		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Amministrazioni statali Enti locali territoriali		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	50		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Gli atti programmati sono stati regolarmente stipulati con: - Rep. n. 14684/2022 “ATTO DI RICOGNIZIONE DEL DEBITO DEL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO A ROGITO UFFICIALE ROGANTE DELLA REGIONE CAMPANIA DEL 29 DICEMBRE 2015 REP. N. 14471 (Posizione n. 4558869) TRA “Cassa depositi e prestiti società per azioni” e “Regione Campania del 21/04/2022 REGISTRATO PRESSO L’AGENZIA DELLE ENTRATE AL NUMERO 1 272/1 DEL 17/05/2022; - Rep. n. 14685/2022 “ATTO DI RICOGNIZIONE DEL DEBITO DEL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO A ROGITO UFFICIALE ROGANTE DELLA REGIONE CAMPANIA DEL 13 DICEMBRE 2017 REP. N. 14515 (Posizione n. 45594 62) TRA “Cassa depositi e prestiti società per azioni” E “Regione Campania del 21/04/2022 REGISTRATO PRESSO L'AGENZIA DELLE ENTRATE AL NUMERO IT 18412 DEL 04/05/2022.
Risultato	100 — **Risultato pesato** 50

Azione	Prestiti edilizia scolastica con provvista BEI stipulati nel 2015-16 (D.I. 01/09/2015 n. 640) e nel 2017 (D.I. 06/06/2017 n. 390) - posizioni n. 4558869 e 4559462

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Stipula degli Atti di ricognizione finale del debito, da effettuarsi in forma di atto pubblico, ai sensi di quanto previsto all’articolo 4.01B dei contratti stipulati. Stipula degli atti/atti programmati		100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

501109 - Edilizia Scolastica

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

501110 - Servizio territoriale provinciale Napoli

Codice OBOMOD	**2022OBO501110.08.01**			
Descrizione OBOMOD	**Garantire l'attuazione delle misure del programma GOL**			
Codice OBSA	2022OBSA501100.08			
Descrizione OBSA	Realizzare le misure di politica attiva del programma GOL - Garanzia di occupabilità dei lavoratori			
Missioni e Programmi	1501 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro			
Stakeholders	Amministrazioni statali Sistema imprenditoriale Disoccupati Giovani Persone in condizioni di svantaggio Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	40			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Il PAR GOL rappresenta un programma complesso che racchiude in sé tutte le misure di intervento a favore dei disoccupati con prioritario coinvolgimento dei percettori di RdC. Lo scopo fondamentale del PAR GOL è, infatti, quello di creare percorsi per la fuoriuscita dei bacini afferenti ai vari target cui il programma si rivolge dalle condizioni di svantaggio socio-economico. Per l'anno 2022 il target di beneficiari è stato fissato in termini di "soggetti trattati", ossia di soggetti appartenenti a diversi bacini definiti dal piano stesso da prendere in carico presso i CPI e rispetto ai quali era richiesta l'erogazione di misure di politica attiva, prima fra tutte quella di assessment. Il target assegnato alla UOD 10- STP di Napoli è stato di 46476 beneficiari dei quali sono stati presi in carico 42548 con un target del 91%, ben oltre quello fissato del 75%.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	40

Azione	Concorrere all'attuazione del PAR GOL				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N. di prese in carico effettuate/ n. di prese in carico da effettuare	0,00%	75,00%	91,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

501110 - Servizio territoriale provinciale Napoli

Codice OBO	**2022OBO501110.12.01**		
Descrizione OBO	**Garantire l'adeguamento professionale del personale dei CPI neoassunto**		
Codice OBSA	2022OBSA501100.12		
Descrizione OBSA	Attuare il Piano di potenziamento dei CPI e delle politiche attive ai sensi del DM 74/2019		
Missioni e Programmi	1501 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro		
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	40		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Il piano di potenziamento dei Centri per l'impiego, già avviato nel 2021, è stato implementato con diverse attività anche nel corso del 2022. In particolare, dopo le immissioni in ruolo del personale, a partire da dicembre 2021, sono state realizzati, in collaborazione tra IFEL Campania e ANPAL Servizi, percorsi formativi ad hoc finalizzati a garantire lo sviluppo di competenze sia per le attività tipiche dei CPI mirando al rafforzamento delle competenze in materia di collocamento mirrato, politiche di immigrazione, Rdc, GOL, rete Eures, autoimpiego, piattaforma SILF sia per le competenze professionali integrative trasversali con particolare riguardo alle lingue straniere. In particolare, a partire dal 25/01/2022 ha preso avvio il percorso formativo ForPlus progettato e gestito da Anpal Servizi SpA. e destinato ai Responsabili ed agli operatori dei centri per l'impiego della Regione Campania. Le attività formative sono state organizzate in modalità asincrona ma comunque tutorate dagli operatori di Anpal Servizi in assistenza tecnica presso i centri per l'impiego per l'effettuazione di attività on job. Alcuni corsi sono stati rivolti esclusivamente al personale neo assunto, altri anche al personale storico in servizio. L'intervento formativo è terminato a settembre 2022 e ha coinvolto per i Centri per l'impiego della provincia di Napoli circa n. 200 unità di personale. Altra attività di formazione on job ha riguardato l'utilizzo della procedura DDD. Tale intervento formativo ha coinvolto n. 40 unità di personale, tra cui tutti i Responsabili dei 17 CpI nonché il Responsabile dell'ufficio di collocamento mirato.

Risultato	100	**Risultato pesato**	40

Azione	Garantire il rafforzamento degli organici dei CPI attraverso la formazione on job del personale neoassunto				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
n. di operatori neoassunti coinvolti nella formazione on job	0,00	150,00	150,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

501110 - Servizio territoriale provinciale Napoli

Codice OBO	**2022OBO501110.22.01**			
Descrizione OBO	**Concorrere pro quota al raggiungimento del target di certificazione n+3**			
Codice OBSA	2022OBSA501100.22			
Descrizione OBSA	Certificazione della spesa POR Campania FSE 2014-2020			
Missioni e Programmi	1902 - Relazioni internazionali - Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)			
Stakeholders	Sistema imprenditoriale Altri uffici della regione Campania Agenzie Formative			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	10			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)				
Capitoli				
Relazione su monitoraggio e valutazione	Il target di certificazione assegnato alla DG 11 per l'anno 2022 è stato pari ad euro 23 mln. Come comunicato dall'Autorità di gestione FSE , con nota prot. n. 56807 del 23/02/2023, il target è stato ampiamente raggiunto, attestandosi ad euro 23.868.817.68. La UOD 10 ha contribuito al raggiungimento del target anzidetto provvedendo alla rendicontazione del 100% della spesa assegnata e validata. Infatti, sono stati istruiti e rendicontati n. 183 progetti a fronte di n. 183 progetti validati.			
Risultato	100	**Risultato pesato**	10	

Azione	Concorrere al raggiungimento del target di certificazione della SPL				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Spesa rendicontata istruita/spesa assegnata e validata	0,00%	50,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

501110 - Servizio territoriale provinciale Napoli

Codice OBO	**2022OBO501110.24.01**		
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**		
Codice OBSA	2022OBSA501100.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	10		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì

Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Nel corso dell'anno 2022 sono pervenute alla UOD 10 n. 1.980 istanze di accesso ex l. 241/90. Di queste n. 1.820 risultano riscontrate nei termini. Pertanto, l'obiettivo è stato raggiunto nella misura del 92% ben al di sopra del target fissato pari al 70%.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	10

Azione	Garantire in maniera adeguata e tempestiva i riscontri in materia di accesso agli atti				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N. di riscontri adeguati forniti nei tempi alle istanze di accesso ai sensi della L.241/90/N. di istanze pervenute	0,00%	70,00%	92,00%	Percentuale di realizzazione	100

501110 - Servizio territoriale provinciale Napoli

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

501191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBO	**2022OBO501191.08.01**			
Descrizione OBO	**Garantire l'attuazione delle misure specifiche del programma GOL**			
Codice OBSA	2022OBSA501100.08			
Descrizione OBSA	Realizzare le misure di politica attiva del programma GOL - Garanzia di occupabilità dei lavoratori			
Missioni e Programmi	1503 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Sostegno all'occupazione			
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Amministrazioni statali Disoccupati Giovani Persone in condizioni di svantaggio Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	15			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'attività di coordinamento, propria dello Staff 91, è stata realizzata per l'anno 2022 al fine di dare attuazione al principale programma di politiche attive del lavoro che vede coinvolti tuti i centri per l'impiego del territorio regionale, e più in generale del territorio nazionale. Il PAR GOL rappresenta, infatti, un programma complesso che racchiude in sé tutte le misure di intervento a favore dei disoccupati con prioritario coinvolgimento dei percettori di RdC. Lo scopo fondamentale del PAR GOL è, infatti, quello di creare percorsi per la fuoriuscita dei bacini afferenti ai vari target cui il programma si rivolge dalle condizioni di svantaggio socio-economico. A seguito dell'approvazione del piano operativo regionale è stato necessario provvedere all'emanazione di una circolare (Prot. n. 592643 del 29.11.2022) relativa ad questioni di carattere operativo inviata a tutti i CPI nonché di linee guida al fine di rendere omogenea l'attuazione del programma su tutto il territorio regionale e soprattutto per garantire l'omogeneità dei LEP. Inoltre, numerose altre disposizioni sono state diramate in via informale mediante diverse comunicazioni a mezzo mail (del 13 del 21 e del 26 /10/2022, del 5 e del 22/12/2022) riportanti indicazioni per tutti i CPI relative al gestione delle attività del PAR GOL. Il target, pertanto, è stato pienamente raggiunto.
Risultato	100 — **Risultato pesato** 15

Azione	Coordinare le attività dei CPI nell'ambito del programma GOL				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Emanazione di circolari attuative del programma	Off	On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

501191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBO	**2022OBO501191.10.01**			
Descrizione OBO	**Garantire l'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati di cui alla L.68/99**			
Codice OBSA	2022OBSA501100.10			
Descrizione OBSA	Garantire le misure di sostegno al reddito			
Missioni e Programmi	1503 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Sostegno all'occupazione			
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Associazioni del territorio e di categoria Persone in condizioni di svantaggio Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	20			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Altre PA o soggetti coinvolti				
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)				
Capitoli				
Relazione su monitoraggio e valutazione	Il 2022 è stato caratterizzato dalla concomitanza di diverse misure che hanno riguardato i soggetti disabili. In particolare sono stati destinati a tali beneficiari € 3.496.826,32 per la misura di autoimprenditorialità, € 2.339.000 per tirocini per un ammontare complessivo di € 5.835.826,32, superando il target stabilito in sede di definizione degli obiettivi.			
Risultato	100	**Risultato pesato**	20	

Azione	Promuovere azioni a sostegno dell'inserimento lavorativo dei disabili				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Ammontare del valore risorse messe a bando per il sostegno delle misure di inserimento lavorativo degli iscritti agli elenchi di cui alla L. 68/99	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	Indicatore di valore - euro (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

501191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBO	**2022OBO501191.11.01**			
Descrizione OBO	**Attuare il PAR Garanzia Giovani**			
Codice OBSA	2022OBSA501100.11			
Descrizione OBSA	Attuare misure di promozione del mondo giovanile			
Missioni e Programmi	1504 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)			
Stakeholders	Amministrazioni statali Enti locali territoriali Sistema imprenditoriale Giovani Persone in condizioni di svantaggio Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	20			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Nel corso del 2022 hanno ripreso avvio le attività relative ai percorsi di tirocinio in azienda dopo il periodo pandemico che di fatto aveva determinato una contrazione di tale importantissima esperienza, quale primo gradino per i giovani di ingresso nel mondo del lavoro. La ripresa si è concretizzata sia nella attivazione dei tirocini finanziati negli anni precedenti sia nell'attivazione dei nuovi per un ammontare complessivo di 3098 tirocini attivati e quindi di giovani avviati a misura.
Risultato	100 — **Risultato pesato** 20

Azione	Garantire l'attuazione della Misura 5 "Tirocini" del PAR Garanzia Giovani				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N. di giovani avviati alla misura 5	0,00	3.000,00	3.000,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

501191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBO	**2022OBO501191.12.01**			
Descrizione OBO	**Garantire l'attuazione del piano di potenziamento dei CPI ai sensi del DM 74/2019**			
Codice OBSA	2022OBSA501100.12			
Descrizione OBSA	Attuare il Piano di potenziamento dei CPI e delle politiche attive ai sensi del DM 74/2019			
Missioni e Programmi	1501 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro			
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Amministrazioni statali Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	35			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Il paino di potenziamento già avviato nel 2021 è stato implementato in diverse attività anche nel corso del 2022. In particolare, dopo le immissioni in ruolo del personale, a partire da dicembre 2021, sono state realizzati percorso formativi ad hoc finalizzati a garantire lo sviluppo di competenze in materia di servizi per il lavoro. Le linee formative sono state 7 e hanno riguardato sia le attività tipiche dei CPI mirando al rafforzamento delle competenze in materia di collocamento mirrato, politiche di immigrazione, Rdc, GOL, rete Eures, autoimpiego, piattaforma SILF sia competenze professionali integrative trasversali con particolare riguardo alle lingue straniere. I percorsi formativi, rivolti sia al personale già in servizio presso i CPI che ai neoassunti, hanno riguardato 945 unità di personale.
Risultato	100 — **Risultato pesato** 35

Azione	Garantire il rafforzamento degli organici dei CPI				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Definizione e trasmissione dei piani Regionali di attuazione delle convenzioni sottoscritte a valere sulle risorse PON inclusione e POC SPAO	Off	On	On	On/Off	100
Azione	Realizzare il pieno inserimento del personale neoassunto				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N. di unità di personale coinvolto nei percorsi formativi specialistici	0,00	500,00	500,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

501191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBO	**2022OBO501191.22.01**			
Descrizione OBO	**Concorrere pro quota al raggiungimento del target di certificazione n+3**			
Codice OBSA	2022OBSA501100.22			
Descrizione OBSA	Certificazione della spesa POR Campania FSE 2014-2020			
Missioni e Programmi	1902 - Relazioni internazionali - Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)			
Stakeholders	Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Disoccupati Giovani Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	5			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	La struttura ha pienamente concorso al raggiungimento del target di certificazione dell'anno 2022 predisponendo gli atti necessari sui progetti FILA azione A e B e il progetto di rafforzamento dei CPI mediante attività di animazione territoriale, realizzato mediante Sviluppo Campania, come del resto testimoniato dalla nota dell'Autorità di Gestione del POR FSE in ordine al raggiungimento del target da parte dell'SPL (nota PG/2023/97602)

Risultato	100	**Risultato pesato**	5

Azione	Concorrere al raggiungimento del target di certificazione della SPL				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Valore della spesa istruita per la certificazione		1.500.000,00	1.500.000,00	Indicatore di valore - euro (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

501191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBO	**2022OBO501191.24.01**			
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**			
Codice OBSA	2022OBSA501100.24			
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	5			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Sono stati forniti tempestivamente tutti i riscontri alla SPL in modo adeguato. Il raggiungimento è dimostrato anche dal riscontro fornito dal RPCT in ordine al pieno e completo raggiungimento dell'OBSA da parte della SPL (nota PG/2023/0090369).		
Risultato	100	**Risultato pesato**	5

Azione	Evasione nei tempi e in maniera adeguata dei riscontri in materia di trasparenza ed anticorruzione alla SPL				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N. di riscontri adeguati forniti nei tempi alla SPL/ N. di riscontri richiesti dalla SPL	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

501191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

501192 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Codice OBO	**2022OBO501192.09.01**			
Descrizione OBO	**Migliorare il sistema della formazione professionale**			
Codice OBSAMOD	2022OBSA501100.09			
Descrizione OBSAMOD	Migliorare il sistema formativo regionale			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Agenzie Formative			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	50			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No

Altre PA o soggetti coinvolti				
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)				
Capitoli				
Relazione su monitoraggio e valutazione	I azione: il Manuale è stato aggiornato con D.D. n. 756 del 29/12/2022. II azione: sulla piattaforma silfmonitoraggio.regione.campania.it sono state pubblicate n. 16 "News", che ai sensi dell'art. 3, co. 3, del D.D. n. 40 del 01/02/2021 costituiscono, nell'ambito del sistema, comunicazioni con valore di notifica.			
Risultato	100	**Risultato pesato**	50	

Azione	Aggiornare la manualistica per la corretta gestione della formazione autofinanziata				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Aggiornare il Manuale delle operazioni di vigilanza e controllo		On	On	On/Off	100
Azione	Adottare circolari esplicative				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Numero circolari approvate		2,00	16,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

501192 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Codice OBO	**2022OBO501192.09.02**			
Descrizione OBO	**Migliorare il sistema di controllo sulla formazione professionale**			
Codice OBSAMOD	2022OBSA501100.09			
Descrizione OBSAMOD	Migliorare il sistema formativo regionale			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Agenzie Formative			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	50			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No

Altre PA o soggetti coinvolti	Agenzie di formazione		
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Sono stati effettuati n. 36 controlli in loco, come attestato dai verbali agli atti di questo ufficio.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	50

Azione	Incrementare i controlli in loco				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Numero controlli in loco		20,00	36,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

501192 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	
Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

501193 - STAFF – Funzioni tecniche mercato del lavoro

Codice OBO	**2022OBO501193.10.01**			
Descrizione OBO	**Monitoraggio e conduzione delle crisi aziendali nazionali e regionali**			
Codice OBSA	2022OBSA501100.10			
Descrizione OBSA	Garantire le misure di sostegno al reddito			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Sistema imprenditoriale			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	40			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Ministero dello Sviluppo Economico - INPS			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)				
Capitoli				
Relazione su monitoraggio e valutazione	Si è andati oltre la previsione dei 30 tavoli di crisi aziendale, sia nazionali che regionali, svoltisi presso il MLPS o presso le sedi operative della Regione e finalizzati alla concessione di ammortizzatori e alle procedure di licenziamento. Di ogni incontro è stato redatto un verbale condiviso con i partecipanti e conservato agli atti di questo ufficio.			
Risultato	100	**Risultato pesato**	40	

Azione	Conduzione e partecipazione ai tavoli di crisi e alle procedure di esame congiunto di licenziamenti collettivi e di concessione di ammortizzatori sociali, in sede regionale e nazionale.				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
numero tavoli di crisi aziendale a cui si partecipa		30,00	98,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

501193 - STAFF – Funzioni tecniche mercato del lavoro

Codice OBO	**2022OBO501193.10.02**			
Descrizione OBO	**Misure di sostegno al reddito**			
Codice OBSA	2022OBSA501100.10			
Descrizione OBSA	Garantire le misure di sostegno al reddito			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Disoccupati			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	40			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Ministero dello Sviluppo economico - INPS			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)				
Capitoli				
Relazione su monitoraggio e valutazione	Sono stati adottati tutti i decreti di autorizzazione sia della concessione del trattamento di indennità di mobilità in deroga sia della concessione dell'indennità per il lavoratori di are di crisi complessa ex art. 1 ter D.L. 104/2020 per un totale di oltre 577 ex-lavoratori (di cui 535 per la mobilità in deroga e 42 per l'indennità ex art. 1 ter D.L. 104/2020) a seguito dell'attuazione di una procedura istruttoria che ha contemplato l'adozione di un avviso con allegati modelli per la presentazione dell'istanza, l'istruttoria delle istanze ricevute, la richiesta al Ministero della sostenibilità finanziaria e l'adozione degli atti finali. Per quanto attiene alle istanze non accoglibili, le stesse, regolarmente istruite, sono state inserite in un secondo allegato del decreto finale della procedura come istanze non ammissibili. I DD. di autorizzazione per la mobilità in deroga sono i seguenti: 370/2022, 530/2022 e 594/2022. Il D.D. di autorizzazione per l'indennità ex art. 1 ter D.L. 104/2020 è il 202/2022.			
Risultato	100	**Risultato pesato**	40	

Azione	Autorizzare il trattamento di indennità di mobilità in deroga				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
adozione atti e procedure propedeutici alla autorizzazione delle cocncessione del trattamento di mobilità/totale istanze di concessione pervenute		100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

Azione	Autorizzare l'indennità per il lavoratori di are di crisi complessa ex art. 1 ter D.L. 104/2020				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
adozione atti e procedure propedeutici alla autorizzazione delle cocncessione dell'indennità/ totale istanze di concessione pervenute		100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

501193 - STAFF – Funzioni tecniche mercato del lavoro

Codice OBO	**2022OBO501193.10.03**			
Descrizione OBO	**Realizzare le attività dell'Osservatorio mercato del lavoro**			
Codice OBSA	2022OBSA501100.10			
Descrizione OBSA	Garantire le misure di sostegno al reddito			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	10			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti	DG 501100			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)				
Capitoli				
Relazione su monitoraggio e valutazione	È stata predisposto un report al fine di monitorare le procedure di CIGS e quelle di licenziamenti collettivi pervenute nel 2022 e di analizzarne le caratteristiche salienti, condiviso con l'assessore di riferimento.			
Risultato	100	**Risultato pesato**	10	

Azione	Monitoraggio annuale CIGS e precedure di licenziamenti collettivi				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Predisposizione report		On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501100 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

501193 - STAFF – Funzioni tecniche mercato del lavoro

Codice OBO	**2022OBO501193.24.01**			
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione e trasparenza**			
Codice OBSA	2022OBSA501100.24			
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	10			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No

Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Sono stati forniti, in maniera adeguata ed entro i termini indicati, riscontri a tutte le richieste provenienti dalla SPL in materia di trasparenza e anticorruzione. Le email e le PEC di riscontro sono agli atti dell'ufficio.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	10

Azione	Adeguato riscontro alla SPL sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
n. di riscontri tempestivamente forniti alla SPL/n. di riscontri dovuti o richiesti dalla SPL		100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

501193 - STAFF – Funzioni tecniche mercato del lavoro

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

Codice OBSA	**2022OBSA501200.07**			
Descrizione OBSA	**Collegamento delle attività del piano strategico Cultura con le azioni proposte nel DEFR in ambito cultura**			
Codice OBST	OBST.17			
Descrizione OBST	Tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale regionale			
Missioni e Programmi	0503 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali - Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni) i			
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Amministrazioni statali Enti locali territoriali Associazioni del territorio e di categoria Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	26			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell’organizzazione			
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			Sì
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			
Altre SPL coinvolte				
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				
Nota				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

Codice OBSA	**2022OBSA501200.07**
Descrizione OBSA	**Collegamento delle attività del piano strategico Cultura con le azioni proposte nel DEFR in ambito cultura**
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'obiettivo è stato raggiunto con la redazione del documento strategico "Fabbisogno programmatico per il comparto cultura e patrimonio culturale Fondi FESR, FSE, POC, FSC. Ciclo di Programmazione 2022 – 2027" trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 28 luglio 2022. Le proposte per il ciclo di programmazione 2022 – 2027 sono l'esito di una un'attenta ricognizione e lettura del contesto culturale del territorio regionale e di un'analisi delle buone prassi della programmazione 2014-2020, nonché il frutto del confronto con i principali attrattori culturali regionali in un dedicato incontro di approfondimento. L'obiettivo del documento è stato quello di collegare il sistema della cultura alle nuove tecnologie, alla rivitalizzazione dei beni culturali presenti nelle periferie, nei quartieri urbani problematici e nei borghi delle aree interne, individuando possibili obiettivi e attività strategiche e di mostrare la "trasversalità" del tema cultura con altre tematiche specifiche. Il documento si articola in due sezioni. Nella prima Sezione sono individuate le proposte di programmazione per 16 ambiti di intervento: Imprese culturali e creative, Cultura Campania - Ecosistema digitale per la cultura: ulteriore implementazione, Cinema e audiovisivo, Hub della nona arte e della creatività: la cultura del fumetto, Rigenerazione urbana e inclusione socio-culturale, Il sistema di mostre negli istituti culturali, Continuità e buone prassi finanziate del Piano strategico per la cultura, Beni del demanio regionale: ricognizione del patrimonio culturale afferente al demanio regionale con azione pilota sull'Istituto Colosimo, Strategie di valorizzazione della rete dei musei delle fondazioni partecipate dalla Regione Campania, dei musei provinciali e dei musei di interesse regionale, La rete degli archivi e delle biblioteche territoriali: i depositi della memoria al servizio della comunità, Grandi snodi del trasporto locale: il network dei siti culturali, Azioni strategiche culturali e turistiche sugli itinerari di lunga percorrenza: la via Francigena del Sud e la Via Appia, Azioni di sistema per la costruzione di una rete del patrimonio culturale materiale e immateriale della Campania, Palazzo d'Avalos di Procida e il carcere borbonico di Terra Murata: attuazione del piano particolareggiato, La rete regionale dei borghi campani e sistema di valorizzazione. La Sezione 2 è dedicata alla formazione degli operatori della cultura, con ipotesi in merito a Programmi formativi e socio-lavorativi nel settore delle attività di spettacolo dal vivo e del patrimonio culturale, Cinema e sistema formativo: opportunità e nuovi profili professionali, Qualificazione e formazione del sistema teatrale campano e con l'azione pilota denominata "Contaminazioni culturali": l'incontro degli immigrati di seconda generazione con il patrimonio culturale campano comunità. Si sottolinea infine che il momento di concertazione pubblica, tenutosi il 2 maggio con tutti i direttori dei musei, delle sovrintendenze e degli enti in house dall'ambito culturale della regione Campania, ha contribuito ad arricchire i contenuti del documento nella fase di stesura.
Risultato	100
Risultato pesato	26

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Proposta di documento strategico all'Organo di indirizzo politico entro il 31/07/2022		On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

Codice OBSA	**2022OBSA501200.08**		
Descrizione OBSA	**Raccordo delle attività per il raggiungimento delle azioni proposte nel DEFR in ambito turistico**		
Codice OBST	OBST.14		
Descrizione OBST	Sostegno al sistema delle imprese e promozione dell'offerta turistica e culturale		
Missioni e Programmi	0701 - Turismo - Sviluppo e la valorizzazione del turismo		
Stakeholders	Enti locali territoriali Associazioni del territorio e di categoria Sistema imprenditoriale		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	25		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'OBSA è stato raggiunto con l'approvazione della deliberazione della Giunta regionale n. 439 del 3 agosto 2022, proposta dall'Assessore con delega al turismo così come redatta dalla Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo con PD 20212/2022. Il Programma annuale per il turismo 2022 è un atto di indirizzo e raccordo di grande rilevanza con il quale si aggiornano gli obiettivi operativi per l'anno in corso, si definiscono le azioni volte alla crescita della competitività del sistema turistico regionale, si contribuisce al consolidamento dell'immagine unitaria e complessiva della Campania sul mercato nazionale ed internazionale e si incentivare il sistema integrato delle autonomie locali, delle imprese e delle autonome espressioni associative. Con questo atto, in coerenza con le azioni dell'Obiettivo di Policy 5 "Un'Europa più vicina ai cittadini", declinato nel Documento Regionale di Indirizzo Strategico (DRIS) e dello spirito che anima i programmi definiti in sede di Piano Nazione di Ripresa e Resilienza – PNRR, si definiscono dunque le priorità di intervento, le azioni di sistema e le aree di azione per lo sviluppo del sistema turistico regionale nell'anno 2022. Un anno decisivo per il rilancio del settore, dopo le criticità dovute alla crisi pandemica, nel quale sono state messe in campo azioni in ogni ambito turistico. Il documento programmatico, articolato in schede analitiche che consentono una chiara lettura di strategie, priorità e obiettivi, è arricchito da una approfondita analisi di contesto e dall'analisi dei dati e della evoluzione del turismo internazionale, nazionale e locale effettuata direttamente dagli uffici della DG sulla base dei dati in proprio possesso. Il documento offre, inoltre, una approfondita e originale analisi della capacità ricettiva della Campania e dei trend in termini di presenze turistiche nell'ultimo triennio con rappresentazioni grafiche che consentono una immediata lettura delle dinamiche in atto.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	25

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

Codice OBSA	**2022OBSA501200.08**
Descrizione OBSA	**Raccordo delle attività per il raggiungimento delle azioni proposte nel DEFR in ambito turistico**

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Adeguamento ed implementazione del piano annuale del turismo con proposta di DGRC entro il 15/09/2022		On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

Codice OBSA	**2022OBSA501200.20**		
Descrizione OBSA	**Spesa interventi finanziati dal FSC 2014-2020**		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Persone in condizioni di svantaggio		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	6,5		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'obiettivo risulta pienamente raggiunto come da comunicazione dell'Adg FSC con nota n.107664 del 28/0/2023, al 118%.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	6,5

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Incremento costo realizzato nel 2022	0,00	40.000,00	47.486,00	Indicatore di valore - euro (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

Codice OBSAMOD	**2022OBSA501200.21**
Descrizione OBSAMOD	**FESR Concorrere al raggiungimento del target di certificazione della spesa n+3**
Codice OBST	OBST.01
Descrizione OBST	Coordinamento delle politiche di coesione
Missioni e Programmi	
Stakeholders	Università e centri di ricerca Enti locali territoriali Istituzioni europee ed internazionali Associazioni del territorio e di categoria Sistema imprenditoriale Altri uffici della regione Campania

Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	6,5		

Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR	
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità	
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione	
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari	
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo	
Condivisioni Modifica	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FESR	
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSE	
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSC	
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FEASR	
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RPCT	
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con PROGR UNIT	
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RIS. FINANZ.	

Altre SPL coinvolte	
Altre PA o soggetti coinvolti	
Capitoli	
Nota	
Relazione su monitoraggio e valutazione	La Direzione raggiunge il 100% del target assegnato attraverso l'utilizzo del fattore compensativo, pari all'1,42, come da comunicazione via mail dell'ADG Fesr del 07/02/2023 e successiva nota prot. n. 107880 del 28/02/2023.

Risultato	100	**Risultato pesato**	6,5

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
[CSPL2022 / TSPL2022] * [CRC2022 / (N +3)]	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

Codice OBSA	**2022OBSA501200.24**			
Descrizione OBSA	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**			
Codice OBST	OBST.12			
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	5			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione			
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			
Altre SPL coinvolte				
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				
Nota				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

Codice OBSA	**2022OBSA501200.24**
Descrizione OBSA	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**
Relazione su monitoraggio e valutazione	Relativamente all'indicatore, raggiunto al 100%, la SPL ha fornito tempestivamente ed adeguatamente tutti gli 11 riscontri richiesti dal RPCT come da dati forniti dallo stesso con nota prt. n.090320 del 20/02/2023, come di seguito riportato: 1) Monitoraggio periodico sull'assolvimento degli obblighi della trasparenza periodo 01.07.2021 – 31.12.2021 Riscontro: prot. n. 52226 del 31/01/2022 2) Nota prot. n. 10171 del 10.01.2022. Monitoraggio periodico sull'assolvimento degli obblighi della trasparenza 2° semestre Riscontro: prot. n. 134269 del 11/03/2022 3) URGENTE: PTPCT 2022-2024 - Richiesta di integrazioni Riscontro: e-mail del 14/01/2022 4) Obblighi di trasparenza ex art. 12, comma 1 bis del d. lgs n. 33/2013 (oneri informativi per cittadini eimprese) Riscontro: prot. n. 222098 del 27/04/2022 5) Delibera ANAC n. 201 del 13.04.2022. Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 maggio 2022 e attività di vigilanza dell'Autorità nazionale anticorruzione Riscontro: prot. n. 283431 del 30/05/2022 6) Piano anticorruzione e trasparenza 2023-2025: avvio attività. Riscontro: prot. n. 355814 del 08/07/2022 7) Monitoraggio periodico sull'assolvimento degli obblighi della trasparenza periodo 1.1.2022 – 30.6.2022. Riscontro: prot. n. 389942 del 27/07/2022 8) Mappatura processi area GF Riscontro: e-mail del 20/09/2022 9) Attuazione Circolare antipantouflage n. 1/2020 e PTPCT 2022-2024. Controlli sui dipendenti estratti a sorte cessati negli ultimi 3 anni e sui dipendenti cessati destinatari di incarichi a titolo gratuito Riscontro: prot. n. 587883 del 28/11/2022 10) PIAO 2023-2025 – sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza". Fase 2: valutazione e trattamento del rischio corruttivo Riscontro: e-mail del 02/12/2022 11) PTPCT 2022-2024. Monitoraggio attuazione misure generali e specifiche anno 2022. Riscontro: e-mail del 29/11/2022 Si segnalano, inoltre, le ulteriori attività in materia di anticorruzione, trasparenza ed accesso, sulle quali la SPL ha fornito riscontri al RPCT anche attraverso la richiesta riscontri alle proprie SSL: 1) RISCONTRO Delibera ANAC n.468 del 16.06.2021 con nota della Direzione prot. 20402 del 14.01.2022 (nuove indicazioni in merito all'ambito oggettivo di applicazione degli articoli 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013); 2) CODICE DI COMPORTAMENTO 2.2, Attuazione Misura prevista dal P.C.T.T. Triennio 2022-2024 Monitoraggio adempimenti richiesti dalla misura di cui al paragrafo 2.2. Sezione III. Relazione di monitoraggio nota prot. 553481 del 09/11/2022 e circolare della Direzione alle SSL

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

Codice OBSA	**2022OBSA501200.24**
Descrizione OBSA	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

Codice OBSA	**2022OBSA501200.24**
Descrizione OBSA	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**

prot. 547631 del 07/11/2022;

3) ROTAZIONE DEL PERSONALE 2.3: Misura 2.3 del PTPCT 2022-2024 Rotazione del personale - Monitoraggio nota prot. n. 549606 del 08/11/2022;

4) FORMAZIONE COMMISSIONI 2.8: Misura 2.8 del PTPCT 2021- 2023 Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione - Monitoraggio nota prot. n. 588055 del 28/11/2022. Richiesta integrazione da parte del RPCT nota prot. n. 12761 del 10/01/2023 per la quale si chiede di effettuare riscontro entro il 31/01/2023, riscontro effettuato con nota PG 29583 del 19/01/2023

5) FASE I - CATALOGO PROCESSI CORRUTTIVI - riscontro prot. n. 315814 del 08/07/2022, con successive richieste integrazioni debitamente riscontrate nei tempi; FASE II GRADO DI RISCHIO riscontro con mail del 04/11/2022 e successive integrazioni fino al 29/12/2022;

6) MONITORAGGIO CONFLITTO DI INTERESSI 2.4 - Misura 2.4 del PTPCT 2022/2024 Comunicazione conflitto di interessi ed obblighi di astensione – Monitoraggi semestrali:
Secondo semestre 2021, prot. 52344 del 31/01/2022
Primo semestre 2022, prot. 381645 del 22/07/2022

7) Monitoraggio tempi procedimentali riscontro fornito con nota prot. n. 595621/2022;

8) Riscontro dichiarazioni annuali, prot. n.379561/2022;

9) Wistleblowing: trasmissione Circolare n. 1/2022 prot. n. 138792 del 14/03/2022

10) ANAC FOIA : registri degli accessi trasmessi all'urp con note prot. n. 10234 del 10/01/2022 e 348281 del 05/07/2022.

Risultato	100	**Risultato pesato**	5

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva al RPCT/ Riscontri richiesti dal RPCT	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

Codice OBSA	**2022OBSA501200.25**		
Descrizione OBSA	**Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL**		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Amministrazioni statali Enti locali territoriali Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	15		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell’organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

Codice OBSA	**2022OBSA501200.25**
Descrizione OBSA	**Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL**
Relazione su monitoraggio e valutazione	I dati consuntivi relativi all'obsa sono stati forniti dalla DG 13 con nota prot.n.107560 del 28/02/2023. Relativamente all'indicatore "Riduzione dello stock di fatture impagate", a seguito di successive interlocuzioni, con nota prot. n. 130602 del 10/03/2023 la Dg 13 ha comunicato il pieno raggiungimento del target. Nello specifico è stato effettuato n. 1 decreto di liquidazione sulla fattura impagata di competenza della Dg 12 di pertinenza dello staff 91. La liquidazione è stata effettuata con DD. n. 929 del 01/12/2022 avente ad oggetto: Liquidazione e pagamento saldo della fattura FATTPA 2_2017 del 28.04.2017 per euro 167.998,77 in favore di Scabec S.p.A - Intervento "Un'estate da Re: Lirica alla Reggia di Caserta e dintorni; Relativamente all'indicatore “grado di realizzazione degli investimenti”, si rileva che la sommatoria dei pagamenti effettuati sul Titolo II ammonta ad una percentuale di raggiungimento del 88% del target assegnato. Relativamente all'indicatore “Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture” su un totale di 67 fatture, il fattore di tempestività rilevato dalla DG13 risultava non rispettato solo per n. 7 fatture. Mediante nota prot. n. 125284 del 08/03/2023 si è chiesto alla Dg 13 di riconsiderare la valutazione fornendo una serie di precisazioni. Con nota prot. n. 130602 del 10/03/2023 la DG 13 ha confermato la valutazione per tale indicatore. In ulteriore riscontro a tale nota, la scrivente DG ha ritenuto di fornire precisazioni aggiuntive con nota prot. n. 131501 del 10/03/2023, per poter attestare la tempestività di pagamento di una delle fatture rilevate, allo scopo di pervenire alla riconsiderazione del risultato finale. Nello specifico, per la fattura n.38 /2022 liquidata con DD n.288 del 31/03/2022, il mandato di pagamento effettuato dalla DG 13 in data 04/04/2022 è stato stornato dalla banca corrispondente senza l’indicazione della motivazione, come da nota della DG 50.13.00 prot. n. 217569 del 26/04/2022. Lo staff 50.12.91, dopo avere verificato la correttezza delle modalità di accredito, ha riproposto la liquidazione con DD n. 390 del 15/05/2022. La Dg 13, Con nota prot. n. 132364 del 10/03/2023 preso atto delle ulteriori precisazioni fornite e rinviato la valutazione finale all'organo competente. Per tali motivi, la valutazione del risultato viene corretta con l'indice di tempestività dei pagamenti equivalente a 61 fatture su 67 dando luogo ad un raggiungimento del target del 91,04%. Relativamente all'indicatore "Circolarizzazione dei crediti e debiti": con nota prot. n. 107875 del 25/02/2022 la Dg 12 ha concluso nei tempi prescritti. Relativamente all'indicatore "Tempestività delle sistemazioni contabili" la Dg 12 ha regolarizzato tutti i PRU di sua competenza nell'anno di riferimento attraverso l'adozione del D.D. n. 123 del 16/02/2022 e D.D. n. 203 del 08/03/2022.
Risultato	99,17
Risultato pesato	14,875499999999999

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Riduzione dello stock di fatture impagate: stock al 31.12.2021-stock al 31.12.2022/stock al 31.12.2021	0,00%	25,00%	25,00%	Percentuale di realizzazione	100
Grado di realizzazione degli investimenti: sommatoria Pagamenti totali titolo II/sommatoria competenza assestato titolo II	0,00%	70,00%	88,00%	Percentuale di realizzazione	100
Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture: decreto di liquidazione adottato entro i 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza / numero fatture complessive scadenti nell'anno 2022	0,00%	95,00%	91,04%	Percentuale di realizzazione	95,83
Tempestività delle sistemazioni contabili della struttura: numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie regolarizzati / numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie inviati	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

Codice OBSA	**2022OBSA501200.25**
Descrizione OBSA	**Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL**

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Ottimizzazione del processo di rendicontazione: Numero di enti-società-organismi per cui si è effettuata la circolarizzazione / numero di enti-società-organismi che presentano situazioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione entro il 28/02/2022	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

Codice OBSA	**2022OBSA501200.26**		
Descrizione OBSA	**Implementazione della trasformazione digitale**		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	13		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'Obsa è stato pienamente raggiunto come comunicato dall'Uffici speciale per la crescita e la transizione digitale con note nn. 107680 del 28/02/2023 e successiva n.127962 del 09/03/2023 per le ragioni di seguito indicate: 1. I portali cultura.regione.campania.it e thinklocal.regione.campania.it sono accessibili, realizzati secondo le linee guida dell'Agid ed in particolare cultura campania utilizza i layout grafici suggeriti per la pubblica amministrazione; 2. I portali cultura.regione.campania.it, proloco.regione.campania.it e thinklocal.regione.campania.it hanno i servizi di back office accessibili tramite lo spid; 3. I dataset pubblicati al 31/12/22 sono : a. albo pro loco: https://dati.regione.campania.it/catalogo/datasetdetail/albo_proloco, b. elenco strutture ricettive: https://dati.regione.campania.it/catalogo/datasetdetail/elenco_strutture_ricettive, c .elenco guide abilitate: https://dati.regione.campania.it/catalogo/datasetdetail/elenco_guide_rev1 4. Per i portali pro loco e think local è possibile, per i responsabili regionali, tracciare e tenere monitorato lo stato di avanzamento delle richieste e dei procedimenti.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	13

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Adeguamento dei siti internet alle Linee guida contenenti regole tecniche - stato di aggiornamento dei contenuti	Off	On	On	On/Off	100
Accesso ai servizi online di competenza esclusivamente tramite SPID, CIE o CNS - numero di servizi attivi su quelli di competenza	0,00	1,00	3,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100
Pubblicazione dati sul portale dei dati aperti regionale (Open Data) - numero di dataset di dati pubblicati	0,00	3,00	3,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

Codice OBSA	**2022OBSA501200.26**
Descrizione OBSA	**Implementazione della trasformazione digitale**

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi di competenza - numero procedimenti amministrativi tracciabili via web	0,00	1,00	2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

Codice OBSAMOD	**2022OBSA501200.27**		
Descrizione OBSAMOD	**Azioni finalizzate alla salvaguardia dei flussi di cassa dei Fondi per lo Sviluppo 2014-2020 attraverso la conciliazione tra Sistema informativo contabile e SURF e il recupero del GAP di certificazione sui Fondi di sviluppo inerente agli esercizi 2014-2020**		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	3		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Condivisioni Modifica	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FESR		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSE		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSC		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FEASR		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RPCT		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con PROGR UNIT		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RIS. FINANZ.		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'obiettivo è stato raggiunto al 100% come da comunicazione delle AADDGG FSE, FSC e FESR con nota n 107868 del 28/02/2023: Nello specifico, relativamente al primo indicatore, conformemente alle disposizioni delle AADGG responsabili degli obiettivi, la DG ha puntualmente implementato il file XLS, riportando il dato percentuale degli impegni o pagamenti "imputati" sul totale degli impegni o pagamenti "da imputare" a partire dalle codifiche dei Sistemi di Monitoraggio, rispettando le indicazioni operative fornite circa i progetti non monitorati su SURF: il dato corrisponde al 100%. Il file contenente i suddetti dati è stato regolarmente trasmesso alle AADGG dalla DG12 tramite email del 15/09/2022 e, pertanto, l'indicatore è stato pienamente raggiunto. Per quanto attiene al secondo indicatore poi il target risulta conseguito in base ai dati forniti dalle autorità di gestione che collimano con quelli elaborati dalla Direzione.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	3

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
[(IMP+PAG)POR FESR,POC ed FSC 2014 - 2020] IMPUTATI entro il 15/09/2022 alle codifiche dei sistemi di monitoraggio / [(IMP +PAG)POR FESR,POC ed FSC 2014 - 2020] DA IMPUTARE	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

Codice OBSAMOD	**2022OBSA501200.27**
Descrizione OBSAMOD	**Azioni finalizzate alla salvaguardia dei flussi di cassa dei Fondi per lo Sviluppo 2014-2020 attraverso la conciliazione tra Sistema informativo contabile e SURF e il recupero del GAP di certificazione sui Fondi di sviluppo inerente agli esercizi 2014-2020**

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Certificazione 2022 PORFESR_PORFSE_POC_FSC / [40% (PagSPL PORFESR_PORFSE_POC 2014-2020 - CertSPL PORFESR_PORFSE_POC 2014-2020) + 40% (PagSPL_FSC - TrasfSPL_FSC)]	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

Risultato Struttura	99,88

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

Relazione del Dirigente

Nell’anno 2022 i settori turismo e cultura hanno vissuto una fase significativa di espansione e crescita che è stata fortemente sostenuta dalle azioni e dagli interventi messi in campo dalla Regione Campania. Il consolidarsi dei flussi turistici verso la Campania, ritornati ai livelli precedenti alla crisi epidemiologica, è strettamente legato allo sviluppo e alla promozione dell’offerta culturale. Cultura e turismo hanno costituito un binomio insolubile che ha dimostrato tutto il suo potenziale come leva di sviluppo dell’intera regione. Se è impossibile richiamare qui tutte le azioni messe in campo, basti in questa sede ricordare “Procida Capitale 2022” (https://www.procida2022.com/) e la miriade di iniziative culturali ad essa connesse, nonché le azioni di raccordo con l’intero sistema turistico regionale, a dimostrazione del forte intreccio che lega cultura e turismo.

Per quanto riguarda gli obiettivi strategici di questa DG, si evidenzia come sia stato indispensabile rafforzare la visione di insieme e il raccordo di tutti gli interventi messi in campo negli ambiti turismo e cultura, per evitare che lo sforzo per il raggiungimento di specifici obiettivi facesse perdere di vista l’orizzonte complessivo nel quale operare o che si determinassero sovrapposizioni di eventi e iniziative o “colli di bottiglia” nella fase di gestione procedimentale.

Per quanto riguarda, l’OBSA 501200.07, nello specifico l’ambito cultura, va rilevato che la disciplina regionale è articolata in modo settoriale ciò rende ancora più stringente la necessità di analizzare in modo congiunto il fabbisogno dei diversi settori (cinema, teatro, spettacolo, imprese culturali, ecosistema digitale della cultura, sistema mostre) e di proporre all’autorità politica le priorità e azioni sperimentali o innovative possibili, nonché di individuare i principali interlocutori dell’articolato sistema culturale.

Per quanto riguarda il turismo, OBSA 501200.08, le parole chiave sono state quelle della promozione di itinerari turistici integrati alla luce dei temi culturali, naturalistici ed enogastronomici, della attrattività territoriale innovativa, della destagionalizzazione, della cooperazione istituzionale e dell’internazionalizzazione, in stretto raccordo con il PNRR e il Piano di Promozione 2022 approvato da Ministero del Turismo.

Se dunque l’azione amministrativa finalizzata alla realizzazione degli OBSA nel 2021 era stata modulata in uno scenario di ancora parziale ripresa dalla crisi pandemica, nel corso del 2022 il raggiungimento degli OBSA ha messo in evidenza come gli interventi regionali siano stati decisivi per la crescita del sistema integrato turismo-cultura.

Per l’anno 2022, gli OBSA della Direzione Generale nel suo complesso sono stati 8. Sono stati pienamente raggiunti i target di tutti gli indicatori che li compongono.
Nel rimandare alle singole relazioni, brevemente si da notizia di tutti gli obsa.
L'Obsa "Spesa interventi finanziati dal FSC 2014/2020 costituito da un unico indicatore risulta raggiunto al 100% come da nota dell'ADG FSC FSE prot. n.107664 del 28/02/2023 attraverso l'incremento del costo realizzato nel 2022 pari a 47.486,00 euro corrispondente ad un target del 118,72%;
Per l'obsa "Fesr Concorrere al raggiungimento del target di certificazione", la Direzione raggiunge il 100% del target assegnato attraverso l'utilizzo del fattore compensativo, pari all'1,42, come da comunicazione via mail dell'ADG Fesr del 07/02/2023 e successiva nota prot. n. 107880 del 28/02/2023;
L'obsa trasversale relativo alle attività del PTPCT è stato raggiunto al 100% come da comunicazione del RPCT n. prot. 90320 del 20/02/2023 avendo la Dg risposto tempestivamente ed adeguatamente a tutte le richieste del RPCT;
Per quanto riguarda l'obsa contabile il grado di raggiungimento degli indicatori è stato pieno eccetto che per un leggero scostamento sull'indicatore riguardante la tempestività dei pagamenti come da note della DG 13 prot. nn.107560 , 130602 e 132364.
L'obsa "Implementazione della trasformazione digitale" è stato pienamente raggiunto come da comunicazione dell'ufficio speciale per la transizione digitale con nota prot. n.107680 del 28/02/2023 e successiva prot, n. 125284 del 8/03/2023;
L'obsa "Salvaguardia dei flussi di cassa" composto da due indicatori risulta raggiunto al 100% come da nota prot. n. 107868 del 28/02/2023 dell'ADG FESR, FSE ed FSC

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501201 - Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche

Codice OBO	**2022OBO501201.07.01**			
Descrizione OBO	**Supportare il possesso degli standard organizzativi e di funzionamento dei musei e delle biblioteche nelle loro articolazioni territoriali**			
Codice OBSA	2022OBSA501200.07			
Descrizione OBSA	Collegamento delle attività del piano strategico Cultura con le azioni proposte nel DEFR in ambito cultura			
Missioni e Programmi	0502 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale			
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Università e centri di ricerca Enti locali territoriali Associazioni del territorio e di categoria Cittadini e collettività Cooperative ed associazioni del terzo settore			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	86			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501201 - Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche

Codice OBO	**2022OBO501201.07.01**
Descrizione OBO	**Supportare il possesso degli standard organizzativi e di funzionamento dei musei e delle biblioteche nelle loro articolazioni territoriali**
Codice OBSA	2022OBSA501200.07
Descrizione OBSA	Collegamento delle attività del piano strategico Cultura con le azioni proposte nel DEFR in ambito cultura
Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501201 - Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche

Codice OBO	**2022OBO501201.07.01**
Descrizione OBO	**Supportare il possesso degli standard organizzativi e di funzionamento dei musei e delle biblioteche nelle loro articolazioni territoriali**
Codice OBSA	2022OBSA501200.07
Descrizione OBSA	Collegamento delle attività del piano strategico Cultura con le azioni proposte nel DEFR in ambito cultura
Relazione su monitoraggio e valutazione	AZIONE1 Presso gli Uffici della UOD01 si sono tenuti dei tavoli tecnici con le Province di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno volti al monitoraggio delle funzioni mantenute in capo ad esse in tema di Biblioteche, Musei e Pinacoteche al fine di conoscere in modo più puntuale le caratteristiche di organizzazione e funzionamento degli istituti museali e bibliotecari provinciali, nonché le criticità operative e di programmazione dei servizi museali e bibliografici. Attraverso questi momenti di incontro e focus group, è stato possibile raccogliere dati e informazioni utili sulle strutture interessate. Già nel corso di tali incontri è emerso l'enorme sforzo sostenuto dalle amministrazioni provinciali per garantire l'apertura di tutti i siti di propria competenza, a causa della progressiva riduzione di personale, per collocamento in quiescenza o mobilità dei dipendenti presso altre amministrazioni in seguito all'adozione delle misure attuative della legge n. 56/2014, cd. Delrio. Altre criticità condivise sono risultate essere relative alla sostenibilità degli oneri di manutenzione straordinaria, totalmente a carico delle Province, in quanto non rimborsabili dalla Regione ai sensi della DGRC nr. 564/2016. In esito agli incontri con gli enti di area vasta e in attuazione della deliberazione n. 537/2021, si è addivenuti alla elaborazione partecipata di un format di monitoraggio delle strutture e dei servizi culturali offerti dalle Province, definitivamente approvato con decreto dirigenziale n. 146 del 14/09/2022. Con nota prot. 458461 del 20/09/2022 tale format è stato inviato, per la compilazione e restituzione, alle Province, con specifica che, per l'anno 2022, la rilevazione dei costi avrebbe avuto ad oggetto i musei. Tra le proposte operative avanzate dalle Province, si segnalano: • introduzione del servizio di bigliettazione elettronica; • inserimento tra i costi di gestione relativi alla funzione Musei, Biblioteche e Pinacoteche della "manutenzione straordinaria degli immobili"; • elaborazione di interventi di promozione dell'eco-efficienza; • programmazione stagionale dell'offerta di promozione e fruizione del patrimonio museale, agganciandola agli interventi di animazione culturale/bibliotecaria; • rifunzionalizzazione delle strutture culturali. I risultati analitici delle schede di rilevazione sono riportati nel report prot. PG/2022/0634913, avente ad oggetto "Performance 2022 - report su trasmissione schede, raccolta e analisi dei dati, proposte operative delle Province". AZIONE 2 L'attività ha preso il via dalla individuazione dei musei da sottoporre a verifica, scelti in modo tale da fornire adeguata rappresentatività in ordine alle diverse appartenenze giuridiche, tipologie di collezioni, territorio di appartenenza. In totale, sono stati selezionati nr. 18 musei di interesse regionale, pari al 15,65% dei 115 riconosciuti al 31/12/2021. Con nota prot. PG/2022/0352819 del 7/07/2022, è stato comunicato agli istituti museali l'avvio dell'attività di monitoraggio circa il mantenimento degli standard organizzativi e di funzionamento, con indicazione delle modalità operative per la compilazione on line, alla URL provvisoria www.sistemamuseralecampano.it, del questionario di autovalutazione - licenziato nel 2021 – e la trasmissione della documentazione probante. A ognuno è stata indirizzata una lettera d'invito, corredata di linee guida per la compilazione del questionario; è stato, inoltre, comunicato un indirizzo mail di help desk per riscontrare eventuali richieste di assistenza. I musei hanno avuto accesso alla piattaforma a far data dal 7 luglio 2022.Tutti hanno partecipato alla rilevazione, senza riscontrare difficoltà di rilievo: pertanto, alla scadenza assegnata risultavano correttamente acquisiti tutti i questionari di autovalutazione, benché con differenti percentuali di caricamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501201 - Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche

Codice OBO	**2022OBO501201.07.01**
Descrizione OBO	**Supportare il possesso degli standard organizzativi e di funzionamento dei musei e delle biblioteche nelle loro articolazioni territoriali**
Codice OBSA	2022OBSA501200.07
Descrizione OBSA	Collegamento delle attività del piano strategico Cultura con le azioni proposte nel DEFR in ambito cultura

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501201 - Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche

Codice OBO	**2022OBO501201.07.01**		
Descrizione OBO	**Supportare il possesso degli standard organizzativi e di funzionamento dei musei e delle biblioteche nelle loro articolazioni territoriali**		
Codice OBSA	2022OBSA501200.07		
Descrizione OBSA	Collegamento delle attività del piano strategico Cultura con le azioni proposte nel DEFR in ambito cultura		
	Dall'analisi sulla documentazione prodotta, è emerso che nr. 5 musei rilevati possiedono tutti gli standard organizzativi e di funzionamento tali da confermare in pieno il permanere dello status riconosciuto, mentre per i restanti occorrerà integrare alcuni requisiti risultati carenti al momento della verifica effettuata. Gli esiti dell'istruttoria compiuta dalla UOD 01 sui questionari inviati nonché sulla documentazione tramessa in allegato sono nel report PG 2022/0634987, avente ad oggetto "Performance 2022 - Verifica dei requisiti dei musei ai fini del mantenimento del riconoscimento regionale – Report". AZIONE 3 Nel corso del 2022 sono pervenute nr. 25 richieste di adesione al Polo SBN CAM, da parte di biblioteche della Campania. Di esse, nr. 20 sono risultate perfezionate: dette procedure si sono pertanto concluse con altrettante adesioni. Per nr. 5 biblioteche la procedura non è andata a buon fine, per i motivi che di seguito si riportano: - la titolarità è in capo a persona fisica e non giuridica (nr. 1); - la biblioteca, priva di ISIL, non ha compilato il questionario di rilevazione anagrafica (nr. 2); - la biblioteca, priva di ISIL, non ha compilato il questionario di rilevazione anagrafica né trasmesso atto istitutivo e regolamento (nr. 1); - la biblioteca ha successivamente comunicato la volontà di aderire al SBN tramite altro Polo (nr. 1). Pertanto, si è concluso con adesioni al Polo SBN CAM il 100% delle richieste perfezionate nel corso del 2022. I nuovi istituti sono ricompresi nell'elenco completo delle biblioteche aderenti al Polo SBN CAM, consultabile sul sito dell'ICCU. Gli esiti dell'istruttoria compiuta dalla UOD 01 sulle istanze di adesione inviate sono dettagliatamente riportati nel report prot. PG/2022/0634884, avente ad oggetto "Performance 2022 - report numero di adesioni al Polo SBN CAM/numero di richieste di adesione perfezionate".		
Risultato	100	**Risultato pesato**	86

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501201 - Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche

Codice OBO	**2022OBO501201.07.01**
Descrizione OBO	**Supportare il possesso degli standard organizzativi e di funzionamento dei musei e delle biblioteche nelle loro articolazioni territoriali**
Codice OBSA	2022OBSA501200.07
Descrizione OBSA	Collegamento delle attività del piano strategico Cultura con le azioni proposte nel DEFR in ambito cultura

Azione	Dare attuazione alla DGR 537 del 30/11/2021 attraverso la predisposizione di apposite schede conoscitive per la rilevazione delle sedi e dei servizi riferite ai costi certificati dei musei provinciali				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
restituzione di un report contenente le informazioni riguardanti la trasmissione delle schede, la raccolta e analisi dei dati, le proposte operative		On	On	On/Off	100
Azione	Verifica dei requisiti dei musei ai fini del mantenimento del riconoscimento regionale				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
n. di verifiche documentali effettuate/n. musei regionali riconosciuti al 31/12/2021		13,00%	15,65%	Percentuale di realizzazione	100
Azione	Sostegno alla catalogazione partecipata in SBN tramite collegamento al Polo SBN CAM				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
numero di adesioni al Polo SBN CAM / numero di richieste di adesione perfezionate		90,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501201 - Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche

Codice OBO	**2022OBO501201.24.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza ed accesso**		
Codice OBSA	2022OBSA501200.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	5		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501201 - Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche

Codice OBO	**2022OBO501201.24.01**
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza ed accesso**
Codice OBSA	2022OBSA501200.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione
Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501201 - Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche

Codice OBO	**2022OBO501201.24.01**
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza ed accesso**
Codice OBSA	2022OBSA501200.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione
Relazione su monitoraggio e valutazione	Sono stati assicurati tutti gli adempimenti in materia di anticorruzione e trasparenza, come altresì attestato dai riscontri tempestivamente forniti alla SPL di appartenenza, che di seguito si specificano: MONITORAGGIO OBBLIGHI TRASPARENZA • “Monitoraggio periodico sull’assolvimento degli obblighi di trasparenza - periodo 01/07/2021 - 31/12/2021”. Riscontro UOD 501201, prot. n. 0028498 del 19/01/2022; • “Monitoraggio periodico sull’assolvimento degli obblighi di trasparenza - periodo 01/01/2022 - 30/06/2022”. Riscontro UOD 501201, prot. n. 0374599 del 19/07/2022. RISCONTRO DELIBERE ANAC • Delibera ANAC n. 468 del 16.06.2021 «Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati (artt. 26 e 27 d.lgs. n. 33/2013): superamento della delibera numero 59 del 15 luglio 2013 recante “Pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati (artt. 26 e 27, d.lgs. n. 33/2013)”» Riscontro UOD501201, prot. n. 0020287 del 14/01/2022 • Delibera ANAC N. 201 DEL 13.04.2022 “Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull’assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 maggio 2022 e attività di vigilanza dell’Autorità nazionale anticorruzione”. Riscontro UOD501201, prot. n. 0252892 del 13/05/2022; CODICE DI COMPORTAMENTO 2.2 • Relazione di monitoraggio sull'attuazione misure in tema di Codice di Comportamento, prot. n. 0518148 del 21/10/2022; • Dichiarazioni art. 5, art. 6 e art. 8 acquisite con prot. 0633164 del 21/12/2022. ROTAZIONE 2.3 - Rotazione del Personale. Monitoraggio Misure 2.3 PTPCT. Riscontro UOD 501201, prot. n. 0518187 del 21/10/2022 PANTOUFLAGE 2.7 - Monitoraggio della misura obbligatoria 2.7 in materia di “Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – Pantouflage”, Riscontro UOD 501201 prot. n. 0518177 del 21/10/2022. FORMAZIONE COMMISSIONI 2.8 - Monitoraggio Misura 2.8 del PTPCT – “Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la pubblica amministrazione”, Riscontro UOD 501201 prot. n. 0518201 del 21/10/2022. FASE I PROCESSI CORRUTTIVI – Riscontro UOD 501201 prot. n. 0328156 del 23/06/2022 FASE II GRADO DI RISCHIO – Piattaforma G-Zoom e comunicazione tempestiva alla referente PTCPT della DG5012 ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI • Riscontro di monitoraggio secondo semestre 2021 inviato con prot. 0048632 del 28/01/2022; • Riscontro di monitoraggio primo semestre 2022 inviato con prot. 0374665 del 19/07/2022. OBBLIGHI DI TRASPARENZA EX ART. 12 COMMA 1 BIS DEL D. LGS. 33/2013 - Nota prot. n. 0192164 del 08/04/2022 - Riscontro UOD 501201 prot. n. 0207361 del 19/04/2022 Tempi procedimentali Relazione a conclusione del monitoraggio trasmessa con prot. n. 0583590 del 24/11/2022 Dichiarazione annuale insussistenza cause di incompatibilità trasmessa alla spl con mail del

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501201 - Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche

Codice OBO	**2022OBO501201.24.01**
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza ed accesso**
Codice OBSA	2022OBSA501200.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501201 - Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche

Codice OBO	**2022OBO501201.24.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza ed accesso**		
Codice OBSA	2022OBSA501200.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
	19/07/2022		
Risultato	100	**Risultato pesato**	5

Azione	Riscontro adeguato alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N. di riscontri tempestivamente forniti alla Spl di appartenenza/ n. di riscontri richiesti o dovuti alla SPL di appartenenza		100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501201 - Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche

Codice OBOMOD	**2022OBO501201.25.01**		
Descrizione OBOMOD	**Corretta gestione contabile della SSL**		
Codice OBSA	2022OBSA501200.25		
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Enti locali territoriali Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	9		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	AZIONE1 Con prot. n° 0092769 del 18 febbraio 2022 è stata trasmessa alla Direzione Generale Politiche Culturali e Turismo nota di sintesi, in uno con le relative tabelle di monitoraggio dei crediti/debiti relative alla circolarizzazione dei crediti e dei debiti afferenti alle Fondazioni/Associazioni partecipate dalla Regione destinatarie di contributi assegnati dalla UOD 01 e che pertanto vantano crediti residui nei confronti della Regione Campania. AZIONE 2 Nel corso del 2022 sono venute in scadenza nr. 5 fatture commerciali. Per tutte sono stati trasmessi i relativi decreti di liquidazione entro i termini richiesti, come di seguito specificato: nr. fattura 400349/Z del 31/12/2021 – scadenza 28/02/2022 DD di liquidazione n. 5/2022 del 19/01/2022 GG residui: 40 nr. fattura CU00122V0600085 del 30/03/2022 – scadenza 31/05/2022 DD di liquidazione n. 84/2022 del 03/05/2022 GG residui: 28 nr. fattura CU00122V0600138 del 26/05/2022 – scadenza 31/07/2022 DD di liquidazione n. 97/2022 del 01/06/2022 GG residui: 60 nr. fattura CU00122V0600185 del 20/07/2022 – scadenza 30/09/2022 DD di liquidazione n. 144/2022 del 31/08/2022 GG residui: 30 nr. fattura CU00122V0600207 del 31/08/2022 – scadenza 31/10/2022 DD di liquidazione n. 147/2022 del 20/09/2022 GG residui: 41 AZIONE 3 Sul totale di € 539.462,00 (competenza assestato titolo II) al 31 dicembre 2022 risultano assunti decreti per complessivi € 594.945,58, pari al 106 % del totale considerato, di cui € 130.900,77 pagato in c/ residui.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501201 - Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche

Codice OBOMOD	**2022OBO501201.25.01**		
Descrizione OBOMOD	**Corretta gestione contabile della SSL**		
Codice OBSA	2022OBSA501200.25		
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL		
Risultato	100	**Risultato pesato**	9

Azione	Ottimizzazione del processo di rendicontazione: Numero di enti-società-organismi per cui si è effettuata la circolarizzazione / numero di enti-società-organismi che presentano situazioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione entro il 28/02/2022				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Nota di sintesi descrittiva dell'attività di circolarizzazione svolta		On	On	On/Off	100
Azione	Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture: Decreto liquidazione trasmesso entro 10 gg lavorativi antecedenti la scadenza della fattura commerciale per le fatture scadenti nel 2022.				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Numero di fatture liquidate nei termini/ numero di fatture complessive		95,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100
Azione	Monitoraggio del grado di realizzazione degli investimenti				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Sommatoria pagamenti totali Titolo II/ sommatoria competenza assestato Titolo II		70,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

501201 - Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche	
Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501202 - Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali

Codice OBO	**2022OBO501202.07.01**			
Descrizione OBO	**Consolidare il comparto culturale nelle sue articolazioni attraverso misure di sostegno ai beneficiari**			
Codice OBSA	2022OBSA501200.07			
Descrizione OBSA	Collegamento delle attività del piano strategico Cultura con le azioni proposte nel DEFR in ambito cultura			
Missioni e Programmi	0502 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale			
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Associazioni del territorio e di categoria			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	43			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Il comparto culturale ha diverse articolazioni normative. Le leggi regionali fondamentali di riferimento sono la legge dello Spettacolo (L.R. 6/2007) e la legge sulla Cultura (L.R. n. 7/2003). Per l'anno 2022 si è proceduto alla predisposizione delle delibere di programmazione, dei decreti di approvazione degli avvisi pubblici, del decreto di approvazione delle misure di attuazione, nonché dei decreti di nomina dei gruppi di lavoro per la valutazione delle domande di contributo, dei decreti di approvazione delle graduatorie provvisorie, dei decreti di impegno e, in alcuni casi, dei decreti di liquidazione in anticipazione. Ovviamente, tutte queste attività hanno richiesto un intenso lavoro di protocollo, catalogazione e archiviazione, nonché istruttoria e elaborazione dei suddetti provvedimenti amministrativi. Azione 1 Con la L.R. n. 6/2007, al fine di favorire la ripresa delle attività, considerata la parziale e diversa ripresa delle stesse, nelle annualità 2020 e 2021, che non ha consentito l'ordinario svolgimento delle attività e, di conseguenza, il raggiungimento dei requisiti minimi previsti dalla legge e dal registro degli operatori dello spettacolo, a seguito dell'approvazione della D.G.R.C. n. 235 del 17.05.2022, (che ha approvato le Misure in deroga per l'anno 2022) è stato possibile riprendere il normale procedimento di ammissione e assegnazione dei contributi richiesti, ed è stato possibile ammettere a finanziamento la quasi totalità dei soggetti richiedenti. E' stato regolarmente portato a termine il progetto cofinanziato dal Ministero della Cultura. Si è proceduto, inoltre, a finanziare regolarmente il Teatro San Carlo e i contributi straordinari al Teatro Mercadante e al Teatro Verdi di Salerno. Target: 312 istanze ammesse/371 domande pervenute. Azione 2 Nel 2022, la Regione Campania ha riservato un'attenzione particolare agli eventi di commemorazione del centenario dalla nascita di Beppe Fenoglio e di Pier Paolo Pasolini, dei 200 anni dalla morte di Antonio Canova e dei cinquantanni dalla morte di Dino Buzzati. Sono stati ricordati, infine, i 150 anni dalla scomparsa di Giuseppe Mazzini. Con la dotazione finanziaria disponibile per la L.R. 7/2003, pari a € 1.450.000,00, sono stati ammessi a finanziamento 27 progetti per l'art. 6, 20 progetti per l'art. 7 e 55 progetti per l'art. 11. Sono stati, dunque, assegnati contributi ad un totale di 102 beneficiari, su 168 domande ammissibili, con un leggero superamento del target prefissato.

Risultato	100	**Risultato pesato**	43

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501202 - Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali

Codice OBO	**2022OBO501202.07.01**
Descrizione OBO	**Consolidare il comparto culturale nelle sue articolazioni attraverso misure di sostegno ai beneficiari**
Codice OBSA	2022OBSA501200.07
Descrizione OBSA	Collegamento delle attività del piano strategico Cultura con le azioni proposte nel DEFR in ambito cultura

Azione	Sostenere, tramite la concessione di contributi, gli operatori dello spettacolo				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Numero di pratiche per attività - manifestazioni promosse dagli operatori dello spettacolo istruite/ numero richieste di contributo pervenute		60,00%	84,09%	Percentuale di realizzazione	100
Azione	Sostenere, tramite la concessione di contributi, gli operatori della cultura				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Numero di pratiche per attività - manifestazioni promosse dagli operatori della cultura istruite/ numero richieste di contributo pervenute		60,00%	60,71%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501202 - Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali

Codice OBO	**2022OBO501202.07.02**		
Descrizione OBO	**Promuovere la cultura come risorsa del territorio regionale attraverso l'attuazione del Piano srategico cultura**		
Codice OBSA	2022OBSA501200.07		
Descrizione OBSA	Collegamento delle attività del piano strategico Cultura con le azioni proposte nel DEFR in ambito cultura		
Missioni e Programmi	0503 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali - Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni) i		
Stakeholders	Enti locali territoriali Associazioni del territorio e di categoria Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	43		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Nel 2022 si è proceduto a sostenere, promuovere e valorizzare le attività culturali nelle loro molteplici espressioni, sia con risorse proprie che con l'utilizzo dei fondi strutturali. L'allegato alla delibera di programmazione 566/2021 elenca 28 azioni in favore di diversi beneficiari, di cui 18 sono stati assegnati alla UOD 50 12 02, per un totale di € 18.250.000,00. Tali beneficiari sono: Fondazione Teatro San Carlo, Fondazione Campania dei Festival, Teatro Stabile Mercadante, Fondazione Donnaregina, Film Commission, Fondazione Ravello, Fondazione Cives di Ercolano, Fondazione Mondragone di Napoli, Teatro Trianon, Comune di Salerno, Comune di Avellino, Comune di Benevento, Comune di Caserta, Ente Autonomo Giffoni Experience, Fondazione Ville Vesuviane e Fondazione Morra Greco. Infine, ci sono i due progetti a titolarità, affidati il primo a Scabec (“Musica nei luoghi sacri”) e il secondo a Fondazione Campania dei Festival (“Organizzazione della Fiera del Libro di Napoli” presso Palazzo Reale). Relativamente a detti progetti ed Enti beneficiari, si è proceduto a porre in essere le seguenti attività: lettere di comunicazione ai beneficiari espressamente individuati in delibera, decreti di ammissione a finanziamento e approvazione dello schema di Convenzione, acquisizione dei repertori delle Convenzioni regolarmente sottoscritte, inserimento dei progetti sul sistema di monitoraggio SURF, decreti di impegno annuali o pluriennali, a seconda delle dotazioni disponibili in bilancio e decreti di liquidazione in anticipazione, qualora richiesti dal beneficiario. RISULTATO: Sul numero complessivo dei progetti presentati, ovvero 18, ne sono stati ammessi a finanziamento 18, per un target pari al 100%

Risultato	100	**Risultato pesato**	43

Azione	Verifica dell'ammissibilità dei progetti presentati dagli attrattori culturali POC 2014 2020 – DGRC 566 DEL 7/12/2021				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Numero di progetti ammessi a finanziamento/ Numero di PROGETTI PRESENTATI		85,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501202 - Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali

Codice OBO	**2022OBO501202.24.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza ed accesso**		
Codice OBSA	2022OBSA501200.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	5		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Il funzionario responsabile degli adempimenti in materia di anticorruzione e trasparenza ha provveduto al tempestivo riscontro alla DG 50.12 sulle attività svolte e gli obblighi previsti, mediante note o mail al responsabile di Direzione e al Direttore Generale, essendo la UOD retta ad interim dal Direttore Generale.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	5

Azione	Riscontro adeguato alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N. di riscontri tempestivamente forniti alla Spl di appartenenza/ n. di riscontri richiesti o dovuti alla SPL di appartenenza		100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501202 - Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali

Codice OBO	**2022OBO501202.25.01**		
Descrizione OBO	**Corretta gestione contabile della SSL**		
Codice OBSA	2022OBSA501200.25		
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Enti locali territoriali Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	9		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501202 - Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali

Codice OBO	**2022OBO501202.25.01**
Descrizione OBO	**Corretta gestione contabile della SSL**
Codice OBSA	2022OBSA501200.25
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL
Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	In relazione alle risorse assegnate alla UOD 501202 è fondamentale conoscere i debiti effettivi in capo alla UOD (circolarizzazione); evitare l'accertamento di entrate future e di impegni inesistenti; avvicinare la competenza finanziaria a quella economica, per una corretta ed efficiente gestione e controllo delle stesse. Azione 1 Nell'ambito delle attività relative al bilancio consolidato è stato necessario raccogliere le informazioni relative ai contributi assegnati e non ancora liquidati in favore degli Enti strumentali partecipati, società controllate e società partecipate di competenza della UOD 50 12 02. Le consuete procedure, cosiddette di “circolarizzazioni”, e cioè, di conferma dell’esistenza e dell’entità di alcune voci di bilancio hanno interessato circa 25 Enti collegati a vario titolo con il Bilancio consolidato regionale e in particolare: Fondazione Morra Greco, Fondazione Eduardo De Filippo, Fondazione Real Sito di Carditello, IDIS Città della Scienza, Fondazione Premio Cimitile, Fondazione Teatro San Carlo, Fondazione Ravello, Fondazione Premio Napoli, Associazione Teatro Stabile di Napoli, Fondazione Castel Capuano, Centro di Ricerca Guido Dorso per lo studio del pensiero meridionalistico, Fondazione Campania dei Festival, Fondazione Donnaregina per le arti contemporanee, Fondazione Film Commission, Fondazione Istituto Educativo Femminile Mondragone, Scabec S.p.A., Fondazione Trianon, Fondazione Premio Letterario Giordano Bruno, Fondazione Premio Giuseppe Valentino – Ischia, Fondazione Annali dell’Architettura e delle Città, Fondazione CIVES, Fondazione Ezio De Felice Onlus, Fondazione Forum Universale delle Culture, Fondazione MI.DA Musei Integrati dell’Ambiente e Fondazione La Colombaia. RISULTATO: protocollo di riscontro PG/2022/0108019 del 25/02/2022, avente ad oggetto Adempimenti ai sensi dell’art. 11, comma 6, lett. j) del D.Lgs. 118/2011 - Circolarizzazione dei crediti e dei debiti. Riepilogo e nota di sintesi UOD 02. L'attività, pertanto, è stata correttamente espletata entro il termine previsto del 28/02/2022. Azione 2 Sui capitoli di bilancio assegnati alla Direzione Generale 50 12 00 e lavorati dalla UOD 501202 risulta che per l'anno 2022 il Totale liquidato sul titolo II della Direzione € 17.406.594,93; Totale impegnato titolo II della Direzione € 5.495.000,00; a cui si aggiunge il dato relativo ai capitoli di spesa rientranti nel TITOLO II assegnati direttamente alla UOD 501202: Totale liquidato sul titolo II € 1.293.778,67 di cui 1.042.367,06 spesa corrente. Totale impegnato titolo II € 329.465,87. Pertanto il totale delle liquidazioni sul titolo II è pari a € 17.658.006,54 su totale Impegnato titolo II, pari a € 5.824.465,87, pari ad una percentuale di realizzazione del 303% Azione 3 Nel 2022 le fatture elettroniche intestate alla UOD 50 12 02 sono state complessivamente 7, tutte istruite e liquidate entro il temine di 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenze. RISULTATO: n. 7 fatture presentate /7 fatture liquidate entro 10 gg. con una incidenza del 100% Fatt. n. 13 del 07/02/2022 - DD. N. 99 del 09.02.2022; Fatt. n. 9-FE del 21/06/2022- DD. 502 del 24.06.22; Fatt. n. 91 del 11/07/2022 – DD. n. 543 del 12.07.22; Fatt. n. 115 del 02.08.22 – DD. N. 619 del 09.08.22; Fatt. n. 176 del 04.10.22 – DD. N. 697 del 07.10.22; Fatt. n. 88 del 03.11.22 – DD 790 del 08.11.22; Fatt. n. 200 del 04.11.22 – DD. N. 793 del 08.11.22

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501202 - Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali

Codice OBO	**2022OBO501202.25.01**		
Descrizione OBO	**Corretta gestione contabile della SSL**		
Codice OBSA	2022OBSA501200.25		
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL		
Risultato	100	**Risultato pesato**	9

Azione	Ottimizzazione del processo di rendicontazione: Numero di enti-società-organismi per cui si è effettuata la circolarizzazione / numero di enti-società-organismi che presentano situazioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione entro il 28/02/2022				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Nota di sintesi descrittiva dell'attività di circolarizzazione svolta		On	On	On/Off	100
Azione	Monitoraggio del grado di realizzazione degli investimenti				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
sommatoria Pagamenti totali Titolo II / sommatoria competenza assestato Titolo II		70,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100
Azione	Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
decreto di liquidazione adottato entro i 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza / numero fatture complessive scadenti nell'anno 2022		95,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

501202 - Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali	
Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501203 - Persone giuridiche private

Codice OBO	**2022OBO501203.07.01**		
Descrizione OBO	**Aggiornare i dati dei soggetti iscritti nel Registro delle persone giuridiche private.**		
Codice OBSA	2022OBSA501200.07		
Descrizione OBSA	Collegamento delle attività del piano strategico Cultura con le azioni proposte nel DEFR in ambito cultura		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	47		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Nella Sezione Analitica del Registro delle persone giuridiche private vengono riportati ed aggiornati i dati riguardo: lo Statuto, la sede legale, il patrimonio, il Cda degli enti iscritti al suo interno. Nella Sezione Generale del Registro, invece, oltre allo scopo e la denominazione dell'ente viene anche specificato quando l'ente risulta Estinto, Cancellato oppure Sospeso perché iscritto al Registro RUNTS. Nell'anno 2022 è stata disposta la pubblicazione del Registro: - I semestre 2022 - con DD n.9 del 30/06/2022 ; - II semestre 2022 - con DD n. 19 del 15/12/2022 .		
Risultato	100	**Risultato pesato**	47

Azione	Implementazione dati, formalizzata con decreti ricognitivi semestrali.				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N. di decreti di pubblicazione del registro aggiornato		2,00	2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501203 - Persone giuridiche private

Codice OBO	**2022OBO501203.07.02**		
Descrizione OBO	**Assicurare il rispetto dei requisiti dei soggetti iscritti al registro delle persone giuridiche private**		
Codice OBSA	2022OBSA501200.07		
Descrizione OBSA	Collegamento delle attività del piano strategico Cultura con le azioni proposte nel DEFR in ambito cultura		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	48		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Alla luce dell'art. 25 del c.c. e del combinato disposto delle Disposizioni di attuazione del codice civile e disposizioni transitorie di cui al R.D. 39 marzo 1942, n. 318 e, D.P.R. n. 361/2000 e Reg. reg. D.P.G.R.C. n. 619/2003, con nota via PEC, la scrivente struttura, nel programmato procedimento di controllo a campione, inviava richiesta di documentazione circa la permanenza dei requisiti per l'iscrizione nel registro delle persone giuridiche private della Regione Campania (di cui all'art. 7. Del Reg. Reg. n. 619/2003) a dieci enti: 1) Fondazione Casamica n. 345 2) Fondazione IRFO n. 263 3) Fondazione Cotroneo n. 183 4) Casa di riposo Sagliano n. 176 5) Fondazione Confidenza Castallo fratelli onlus n. 105 6) Aias Arco Felice n. 79 7) Fondazione Madonna del Villaggio n. 33 8) Aias onlus (AV) n. 26 9) Avis – Fondazione Oscar D' Agostino n. 15 10) Pia Casa sordomuti n. 11. Il controllo a campione (ex art. 10 comma 2 del DPGRC n. 619/2003) ed il consequenziale procedimento di verifica si è concluso nel seguente modo: • n. 5 enti campionati hanno prima avuto interlocuzione telefonica con la scrivente struttura e poi risposto con l'invio della documentazione richiesta (PG/2022/0609370; PG/2022/0631999;PG/2022/0607947; PG/2022/0637040; PG/2023/0014005; PG/2023/0026024; PEC/20.12.2022; PEC/10.02.2023). Per detti enti si è proceduto all'annotazione ed all'implementazione, con i dati forniti, nel registro regionale delle persone giuridiche private della Regione Campania; • n. 5 enti non hanno riscontrato né fornito la documentazione richiesta. Per detti enti si è provveduto ad attivare le procedure prescritte dal combinato disposto dell'art. 25 del c.c. e delle disposizioni di attuazione del codice civile e disposizioni transitorie di cui al R.D. 39 marzo 1942, n. 318 e, D.P.R. n. 361/2000 e Reg. reg. D.P.G.R.C. n. 619/2003 applicabili ratione materie.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	48

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501203 - Persone giuridiche private

Codice OBO	**2022OBO501203.07.02**
Descrizione OBO	**Assicurare il rispetto dei requisiti dei soggetti iscritti al registro delle persone giuridiche private**
Codice OBSA	2022OBSA501200.07
Descrizione OBSA	Collegamento delle attività del piano strategico Cultura con le azioni proposte nel DEFR in ambito cultura

Azione	Controlli a campione sul mantenimento dei requisiti attraverso l'effettuazione di n. 10 verifiche a campione sui soggetti iscritti				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N. verifiche effettuate		10,00	10,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501203 - Persone giuridiche private

Codice OBO	**2022OBO501203.24.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza ed accesso**		
Codice OBSA	2022OBSA501200.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	5		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501203 - Persone giuridiche private

Codice OBO	**2022OBO501203.24.01**
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza ed accesso**
Codice OBSA	2022OBSA501200.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione
Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501203 - Persone giuridiche private

Codice OBO	**2022OBO501203.24.01**
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza ed accesso**
Codice OBSA	2022OBSA501200.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione
Relazione su monitoraggio e valutazione	Si attesta che l'ufficio nel corso dell'anno 2022 ha eseguito in maniera tempestiva i riscontri alla SPL di appartenenza pervenuti in merito gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza mediante le seguenti note: MONITORAGGIO OBBLIGHI TRASPARENZA • "Monitoraggio periodico sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza - periodo 01/07/2021 - 31/12/2021". Riscontro UOD • "Monitoraggio periodico sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza - periodo 01/01/2022 - 30/06/2022". Riscontro UOD 501203, mail del 20/07/2022 RISCONTRO DELIBERE ANAC • Delibera ANAC n. 468 del 16.06.2021 «Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati (artt. 26 e 27 d.lgs. n. 33/2013): superamento della delibera numero 59 del 15 luglio 2013 recante "Pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati (artt. 26 e 27, d.lgs. n. 33/2013)"» Riscontro negativo atteso che la struttura non ha competenza in materia; • Delibera ANAC N. 201 DEL 13.04.2022 "Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 maggio 2022 e attività di vigilanza dell'Autorità nazionale anticorruzione". Riscontro via mail del 16/05/2022 CODICE DI COMPORTAMENTO 2.2 • Relazione di monitoraggio sull'attuazione misure in tema di Codice di Comportamento, UOD 501203, con e-mail del 27/10/2022 ROTAZIONE 2.3 - Rotazione del Personale. Monitoraggio Misure 2.3 PTPCT. Riscontro UOD 501203 con e-mail del 05/09/2022 PANTOUFLAGE 2.7 - Monitoraggio della misura obbligatoria 2.7 in materia di "Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – Pantouflage", Riscontro UOD 501203, con e-mail del 15/09/2022 FORMAZIONE COMMISSIONI 2.8 - Monitoraggio Misura 2.8 del PTPCT – "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la pubblica amministrazione". Riscontro UOD 501203, con e-mail del 27/10/2022 FASE I PROCESSI CORRUTTIVI – Riscontro UOD 501203 conferma della mappatura effettuata con il funzionario controller in forza alla DG. FASE II GRADO DI RISCHIO – Piattaforma G-Zoom e comunicazione tempestiva alla referente PTCPT della DG5012 ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI • Riscontro di monitoraggio secondo semestre 2021 • Riscontro di monitoraggio primo semestre 2022 inviato, per la UOD 501203, con e-mail del 20/07/2022 Oneri informativi per cittadini ed imprese Art. 12 mail del 27/04/2022 Dichiarazione annuale insussistenza cause di incompatibilità trasmessa alla spl con mail del 15/07/2022

Risultato	100	**Risultato pesato**	5

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501203 - Persone giuridiche private

Codice OBO	**2022OBO501203.24.01**
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza ed accesso**
Codice OBSA	2022OBSA501200.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione

Azione	Riscontro adeguato alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N. di riscontri tempestivamente forniti alla Spl di appartenenza/ n. di riscontri richiesti o dovuti alla SPL di appartenenza		100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

501203 - Persone giuridiche private	
Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501204 - Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo

Codice OBO	**2022OBO501204.08.01**		
Descrizione OBO	**Promuovere l'immagine della Regione Campania, attraverso azioni di sistema di comunicazione e marketing sul mercato turistico nazionale e internazionale.**		
Codice OBSA	2022OBSA501200.08		
Descrizione OBSA	Raccordo delle attività per il raggiungimento delle azioni proposte nel DEFR in ambito turistico		
Missioni e Programmi	0701 - Turismo - Sviluppo e la valorizzazione del turismo		
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Enti locali territoriali Sistema imprenditoriale		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	43		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501204 - Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo

Codice OBO	**2022OBO501204.08.01**		
Descrizione OBO	**Promuovere l'immagine della Regione Campania, attraverso azioni di sistema di comunicazione e marketing sul mercato turistico nazionale e internazionale.**		
Codice OBSA	2022OBSA501200.08		
Descrizione OBSA	Raccordo delle attività per il raggiungimento delle azioni proposte nel DEFR in ambito turistico		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Per ciò che concerne la prima azione relativa alla predisposizione della relazione di congruità tecnico economica dell'offerta del soggetto in house, il grado di raggiungimento dell'indicatore è stato pieno, come da iter di seguito tratteggiato. Con DGR n. 566 del 07/12/2021 la Giunta regionale ha deliberato la realizzazione del Piano strategico regionale per la Cultura annualità 2022, in coerenza con il DEFRC 2021-2022 della Campania ed in armonia con i principi Programmazione del nuovo Quadro Comunitario 2021-2027. Tra le azioni strategiche programmate, così come dettagliate nell'allegato A della deliberazione 566/2021, è ricompresa quella di cui al rigo 20 concernente "Regione Campania - Progetti speciali in ambito culturale e turistico" per un importo complessivo di 3 milioni di euro, assegnata alla competenza e responsabilità della UOD 04. Con nota prot. N. PG/2022/0119445 del 03 marzo 2022, l'Amministrazione Regionale ha effettuato indagine esplorativa di interesse chiedendo a tre Società in house della regione la disponibilità a partecipare alla redazione del predetto progetto. Solo la Scabec S.p.A. con nota prot. n. 535 del 04 marzo 2022, acquisita al prot. Re.le n. DG/2022/0129719, del 09 marzo 2022, ha espresso il proprio interesse manifestando la disponibilità alla realizzazione del progetto de quo. Preso atto che la proposta progettuale elaborata da Scabec è stata articolata conformemente a quanto richiesto, corredata da un quadro economico, con l'indicazione dei costi previsti sia con riferimento alle risorse umane che si intendono impiegare, sia con riferimento alle risorse strumentali (costi generali) che vanno imputati al progetto e che la stessa evidenzia il criterio di ribaltamento dei costi generali e della relativa metodologia di calcolo, la stima dei costi per ciascuna unità di personale impiegata sulla base dei contratti di lavoro applicati ed il tempo di realizzazione dell'attività e considerato che la società in house Scabec S.p.A si configura quale società in linea con i principi dettati dall'art. 192 d.lgs. 50/2016, sia per quanto riguarda le attività gestionali svolte, sia per i modelli di governance, sia per le relazioni organizzative e funzionali che la caratterizzano, si sono ritenuti ampiamente sussistenti le ragioni richieste dalla normativa vigente per l'affidamento del servizio sopra descritto secondo il modello in house providing. Pertanto, sulla base della documentazione trasmessa dal soggetto attuatore relativa al citato progetto e degli ulteriori elementi agli atti, l'Ufficio ha reso la preventiva valutazione di congruità economica dell'offerta formulata dal soggetto in house, avendo riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, ai sensi dell'art.192 D.Lgs. 50/2016 - Codice dei Contratti - Regime speciale degli affidamenti diretto dell'incarico, acquisita agli atti con protocollo n. PG/2022/0391699 del 28/07/2022. Anche per la seconda azione concernente la predisposizione dei provvedimenti per l'ammissione a finanziamento del progetto relativo al soggetto selezionato, il grado di raggiungimento dell'indicatore è stato pieno in quanto è stata effettuata l'ammissione a finanziamento del progetto relativo al soggetto selezionato. Infatti, con decreto dirigenziale n. 587 del 1/08/2022 è stato disposto l'affidamento e la contestuale ammissione a finanziamento, a valere sul Piano Operativo Complementare (POC 2014/20), per la somma di euro 3.000.000,00, del progetto di cui alla DGR 566/2021 "Progetti Speciali in Ambito Culturale e Turistico - Piano Strategico per la Cultura e i Beni Culturali Programmazione 2022" – CUP B29I21000210006 - con soggetto attuatore la società in house Scabec SpA.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	43

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501204 - Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo

Codice OBO	**2022OBO501204.08.01**
Descrizione OBO	**Promuovere l'immagine della Regione Campania, attraverso azioni di sistema di comunicazione e marketing sul mercato turistico nazionale e internazionale.**
Codice OBSA	2022OBSA501200.08
Descrizione OBSA	Raccordo delle attività per il raggiungimento delle azioni proposte nel DEFR in ambito turistico

Azione	Predisposizione relazione di congruità tecnico economica dell'offerta del soggetto in house				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Verbale di congruità		On	On	On/Off	100
Azione	Ammissione a finanziamento progetto relativo al soggetto selezionato				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
n. di atti adottati / n. di atti programmati		100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501204 - Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo

Codice OBO	**2022OBO501204.08.02**			
Descrizione OBO	**Realizzazione delle attività di competenza relative al Piano annuale turismo**			
Codice OBSA	2022OBSA501200.08			
Descrizione OBSA	Raccordo delle attività per il raggiungimento delle azioni proposte nel DEFR in ambito turistico			
Missioni e Programmi	0702 - Turismo - Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)			
Stakeholders	Associazioni del territorio e di categoria Sistema imprenditoriale			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	43			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501204 - Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo

Codice OBO	**2022OBO501204.08.02**
Descrizione OBO	**Realizzazione delle attività di competenza relative al Piano annuale turismo**
Codice OBSA	2022OBSA501200.08
Descrizione OBSA	Raccordo delle attività per il raggiungimento delle azioni proposte nel DEFR in ambito turistico
Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Il grado di raggiungimento dell'indicatore di cui all'azione: "Azioni di rafforzamento del sistema turistico con interventi di governance", è stato pieno dato che in data 13/12/2022 è stata approvata la DGR n.688 avente ad oggetto: "Disposizioni in materia di riconoscimento, fruizione e valorizzazione dei Cammini - Istituzione dell'Atlante dei Cammini regionali. Approvazione Linee Guida". Di seguito l'iter realizzato. Al fine di promuovere e valorizzare le aree interne, i "Borghi" e il patrimonio culturale tangibile (piccoli musei, centri storici, aree rurali, siti archeologici minori, luoghi di culto, ecc.) e intangibile (paesaggio, tradizioni, dialetti, ecc.), attraverso l'implementazione e la promozione dei cammini e delle reti di cammini della Regione Campania, è stata programmata la predisposizione e l'approvazione di Linee guida sui cammini e di relativa modulistica necessaria alla richiesta di accreditamento. A tal fine è stato creato un gruppo di lavoro composto da dipendenti e collaboratori esterni che ha affrontato le seguenti tematiche: o Ricognizione documentazione ai sensi della 364/2018 az.4 Linea 1, o Verifica bozza Linee Guida, o Predisposizione Manifestazione di interesse. I criteri minimi da porre a base della manifestazione sarebbero stati almeno i seguenti emersi nelle riunioni: 1. Numero minimo di tappe; 2. Kilometraggio per tappa da stabilire anche in base al dislivello; 3. Servizi di ristoro; Sono iniziate le ricerche per la mappatura dei Cammini utilizzando, come base selettiva, gli undici criteri dell'Atlante dei cammini. Di seguito le altre attività poste in essere: • Comunicazione esito "Manifestazione d'interesse per l'acquisizione delle informazioni sui cammini presenti in Campania - Progetto interregionale Viaggio Italiano"; • Verifica bozza Linee Guida Cammini; • Esame criteri di valutazione cammini. Una ulteriore successiva verifica su • Verifica bozza Linee Guida Cammini e relativa Scheda di valutazione; • Verifica Bozza DGR approvazione Linee Guida Cammini. Tutto il gruppo di lavoro avrebbe esaminato l'ultima bozza delle Linee Guida e relativa Scheda dei criteri oltre che della bozza della DGR di approvazione delle Linee guida apportando le proprie osservazioni. In data 24/10/2022 si è riunito il gruppo di lavoro delle Linee Guida dei Cammini, composto dai predetti componenti con l'aggiunta dell'Ing. De Cesare del Cai regionale, per la ulteriore verifica dell'ultima bozza delle Linee Guida Cammini. Ad esito di tale riunione, la scrivente ha inviato a mezzo mail alla Direzione Generale la definitiva versione delle Linee guida sui Cammini. Nel periodo seguente, sono state apportate ulteriori modifiche alla bozza delle Linee Guida e alla bozza della DGR, fino al 13/12/2022, data in cui è stata approvata la DGR n.688/2022 avente ad oggetto: "Disposizioni in materia di riconoscimento, fruizione e valorizzazione dei Cammini - Istituzione dell'Atlante dei Cammini regionali. Approvazione Linee Guida". Pertanto, il grado di raggiungimento dell'indicatore è stato pieno.

Risultato	100	**Risultato pesato**	43

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501204 - Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo

Codice OBO	**2022OBO501204.08.02**
Descrizione OBO	**Realizzazione delle attività di competenza relative al Piano annuale turismo**
Codice OBSA	2022OBSA501200.08
Descrizione OBSA	Raccordo delle attività per il raggiungimento delle azioni proposte nel DEFR in ambito turistico

Azione	Definizione delle Linee Guida sui cammini, d'intesa con la Direzione Generale				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Adozione DD Linee guida		On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501204 - Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo

Codice OBO	**2022OBO501204.24.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza ed accesso**		
Codice OBSA	2022OBSA501200.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	5		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Il grado di raggiungimento dell'indicatore è stato pieno dato che sono stati forniti tutti i riscontri richiesti e dovuti come da tabella allegata. RISCONTRI TRASPARENZA II SEMESTRE 2021: con nota prot. n. 23468 del 17/01/2022 I SEMESTRE 2022: con nota prot. n. 361567 del 12/07/2022 DELIBERE ANAC Delibera n. 468/2021: riscontro con nota prot. n. 16581 del 13/01/2022 Delibera n. 201/2022: riscontro con nota prot. n. 500992 del 12/10/2022 MISURA 2.2 - CODICE DI COMPORTAMENTO Riscontro con nota prot. n. 513585 del 19/10/2022 MISURA 2.3 ROTAZIONE DEL PERSONALE Riscontro con nota prot. n. 461434 del 21/09/2022 MISURA 2.7 ANTIPANTOUFLAGE Riscontro con nota prot. n. 518904 del 21/10/2022 MISURA 2.8 FORMAZIONE DI COMMISSIONI Riscontro con nota prot. n. 463334 del 22/09/2022 RISCONTRI FASE I pg 312138 del 15/06/2022 E FASE II SU GZOOM MONITORAGGIO SEMESTRALE ASSENZA CONFLITTO D'INTERESSI Riscontro con nota prot. n. 37706 del 25/01/2022 Riscontro con nota prot. n. 375182 del 19/07/2022 OBBLIGHI DI TRASPARENZA EX ART. 12 riscontro con nota prot. 201608 del 13 aprile 2022 Monitoraggio dei tempi procedimentali riscontro con nota prot. n. 589113/2022 DICHIARAZIONE ANNUALE insussistenza cause di incompatibilità trasmessa alla spl con mail del 14/07/2022		
Risultato	100	**Risultato pesato**	5

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501204 - Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo

Codice OBO	**2022OBO501204.24.01**
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza ed accesso**
Codice OBSA	2022OBSA501200.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione

Azione	Riscontro adeguato alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N. di riscontri tempestivamente forniti alla Spl di appartenenza/ n. di riscontri richiesti o dovuti alla SPL di appartenenza		100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501204 - Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo

Codice OBO	**2022OBO501204.25.01**		
Descrizione OBO	**Corretta gestione contabile della SSL**		
Codice OBSA	2022OBSA501200.25		
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Enti locali territoriali Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	9		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501204 - Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo

Codice OBO	**2022OBO501204.25.01**
Descrizione OBO	**Corretta gestione contabile della SSL**
Codice OBSA	2022OBSA501200.25
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL
Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501204 - Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo

Codice OBO	**2022OBO501204.25.01**
Descrizione OBO	**Corretta gestione contabile della SSL**
Codice OBSA	2022OBSA501200.25
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL
Relazione su monitoraggio e valutazione	AZIONE 1 Per ciò che concerne la prima azione, il grado di raggiungimento dell'indicatore è stato pieno in quanto il numero di riscontri tempestivamente forniti alla Spl di appartenenza è pari al numero di riscontri richiesti o dovuti alla SPL di appartenenza, come indicato nella nota di sintesi descrittiva prot. n. PG/2022/0096397 del 22.02.22 avente ad oggetto: Ricognizione circolarizzazione dei crediti e dei debiti – adempimenti ex art. 11, comma 6 lettera j) del Dlgs 118/2011 – riscontro UOD 501204. AZIONE 2 La seconda azione relativa alla sommatoria Pagamenti totali Titolo II / sommatoria competenza assestato Titolo II, il risultato del rapporto specificato nell'indicatore è pari al 33,60%, quindi il target del 70% non è stato raggiunto. Al riguardo, però, è necessario segnalare che l'erogazione delle somme dei progetti ammessi a finanziamento e quindi il raggiungimento dei target prefissati non è dipendente dalle attività della UOD ma da cause esterne. Infatti, tale azione è subordinata alla circostanza che i soggetti attuatori rispettino le condizioni prescritte nei contratti/convenzioni sottoscritti senza le quali non vi è la possibilità da parte della UOD di procedere ad ulteriori avanzamenti finanziari. AZIONE 3 La terza azione relativa alla tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture, il grado di raggiungimento dell'indicatore è stato pieno in quanto sono state liquidate tutte le fatture nei termini previsti, come di seguito indicato: - decreto: n. 480 del 15/06/2022; descrizione: POC Campania 2014-2020 - Asse 3, Linea di azione "Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura" - D.G.R.C. n. 84/20 - Progetti speciali in ambito culturale e turistico - Liquidazione, a titolo di acconto sulle spese sostenute per il III SAL, d i euro 414.209,97 IVA inclusa in favore di Scabec SpA - CUP B29D20004080006. Codice SURF OP_15347 20028PP000000007; Numero e data emissione Fattura: 2022 85 del 13/06/2022; prot. fattura: FT/5906/2022 DEL 14/06/2022; data arrivo fattura: 14/06/2022; Differenza Giorni data decreto di liquidazione-data arrivo fattura: 1 g.; Obiettivo Giorni (30gg-10gg): 20 gg.; scostamento dall'obiettivo: 19gg. - decreto: n. 692 del 06/10/2022; descrizione: PPOC Campania 2014/2020 - DGR n. 566/2021 - Piano strategico Cultura e Beni Culturali - Programmazione 2022 - "Progetti Speciali in Ambito Culturale e Turistico". Liquidazione anticipazione di euro 900.000,00 a favore di Scabec SpA - CUP B29I21000210006 - Codice SURF OP_18638 21055PP000000003; Numero e data emissione Fattura: 2022 168 del 29/09/2022; prot. fattura: FT/8911/2022 del 03/10/2022; data arrivo fattura: 29/09/2022; Differenza Giorni data decreto di liquidazione-data arrivo fattura: 7 gg.; Obiettivo Giorni (30gg-10gg): 20 gg.; scostamento dall'obiettivo: 13gg. - decreto: n. 944 del 02/12/2022; descrizione: POC CAMPANIA 2014-2020 - asse 3. Linea di azione "Rigenerazione urbana, Politiche per il turismo e la Cultura" DGR 473/2019 allegato A - sezione 1. punto 4. Progetti Speciali" Liquidazione saldo di euro 90.000,00 IVA compresa alla Scabec SpA - CUP B59E200 00160008 - SURF OP_14246 19053PP000000022; Numero e data emissione Fattura: 2022_206 del 30/11/2022; prot. fattura: FT/10934/2022 del 01/12/2022; data arrivo fattura: 01/12/2022; ifferenza Giorni data decreto di liquidazione-data arrivo fattura: 1 g.; Obiettivo Giorni (30gg-10gg): 20 gg.; scostamento dall'obiettivo: 19gg. Target: 95% Risultato: 100%

Risultato	100	**Risultato pesato**	9

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501204 - Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo

Codice OBO	**2022OBO501204.25.01**
Descrizione OBO	**Corretta gestione contabile della SSL**
Codice OBSA	2022OBSA501200.25
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL

Azione	Ottimizzazione del processo di rendicontazione: Numero di enti-società-organismi per cui si è effettuata la circolarizzazione / numero di enti-società-organismi che presentano situazioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione entro il 28/02/2022				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Nota di sintesi descrittiva dell'attività di circolarizzazione svolta		On	On	On/Off	100
Azione	Grado di realizzazione degli investimenti				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
sommatoria Pagamenti totali Titolo II / sommatoria competenza assestato Titolo II		70,00%	70,00%	Percentuale di realizzazione	100
Azione	Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
decreto di liquidazione adottato entro i 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza / numero fatture complessive scadenti nell'anno 2022		95,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

501204 - Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501205 - Sviluppo e Promozione Turismo. Promozione Universiadi

Codice OBO	**2022OBO501205.08.01**			
Descrizione OBO	**Monitorare l'andamento delle attività dell'Agenzia Regionale Campania Turismo ed il relativo funzionamento**			
Codice OBSA	2022OBSA501200.08			
Descrizione OBSA	Raccordo delle attività per il raggiungimento delle azioni proposte nel DEFR in ambito turistico			
Missioni e Programmi	0701 - Turismo - Sviluppo e la valorizzazione del turismo			
Stakeholders	Enti locali territoriali Sistema imprenditoriale			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	42			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Altre PA o soggetti coinvolti				
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)				
Capitoli				
Relazione su monitoraggio e valutazione	Azione 1 Risultato: pienamente raggiunto attraverso l'adozione dei seguenti atti: 1. Ammissione a finanziamento con DD n.136 del 22/02/2022. 2. Convenzione rep. n.7 del 17/03/2022. 3. Impegnato importo complessivo di € 1.000.000,00 con DD n.362 del 09/05/2022. 4. Liquidato I acconto di € 100.000,00 con DD n.395 del 18/05/2022. Azione 2 Risultato:100% Le risorse stanziate per le spese di funzionamento (capitolo 5214) nel bilancio gestionale 2022/2024, esercizio 2022, sono pari ad € 5.500.000,00. Al 31/12/2022 è stata complessivamente impegnata la somma di €.5.500.000,00. Il trasferimento delle risorse è avvenuto, per acconti, sulla base della comunicazione dell'importo complessivo dei mandati di pagamento emessi dall'Agenzia Campania Turismo per le Spese indispensabili al funzionamento alla data del 31/12/2022. Le liquidazioni, pari complessivamente a € 3.000.000,00, sono state disposte con n. 3 decreti dirigenziali sulle base di n. 5 richieste complessive di cui n. 3 esigibili.			
Risultato	100	**Risultato pesato**	42	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501205 - Sviluppo e Promozione Turismo. Promozione Universiadi

Codice OBO	**2022OBO501205.08.01**
Descrizione OBO	**Monitorare l'andamento delle attività dell'Agenzia Regionale Campania Turismo ed il relativo funzionamento**
Codice OBSA	2022OBSA501200.08
Descrizione OBSA	Raccordo delle attività per il raggiungimento delle azioni proposte nel DEFR in ambito turistico

Azione	Avviare l'attuazione del progetto di rafforzamento del "Piano straordinario di marketing strategico e di comunicazione"				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Adozione dei decreti dirigenziali di ammissione a finanziamento e di liquidazione		2,00	2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100
Azione	Trasferire le risorse disponibili in bilancio per il funzionamento e le azioni in ragione dell'effettivo fabbisogno tramite la liquidazione da adottarsi previa verifica della reale esigibilità				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
n. di decreti di trasferimento risorse adottati/n. di richieste esigibili.		100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501205 - Sviluppo e Promozione Turismo. Promozione Universiadi

Codice OBO	**2022OBO501205.08.03**		
Descrizione OBO	**Realizzazione delle attività di competenza relative al Piano annuale turismo**		
Codice OBSA	2022OBSA501200.08		
Descrizione OBSA	Raccordo delle attività per il raggiungimento delle azioni proposte nel DEFR in ambito turistico		
Missioni e Programmi	0702 - Turismo - Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)		
Stakeholders	Associazioni del territorio e di categoria Sistema imprenditoriale		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	41		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'obiettivo è pienamente raggiunto mediante relazione trasmessa con nota PG 640658 del 27.12.2022. La relazione riporta sinteticamente il monitoraggio effettuato sulle attività svolte dall'Agenzia Campania Turismo, descrivendo, in particolare: il progetto, ovvero la realizzazione di una piattaforma di Destination Management System per il supporto del marketing turistico strategico della Campania a livello nazionale e internazionale, elaborato dall'Agenzia Campania Turismo e ammesso a finanziamento a valere sulle risorse del POC Campania 2014-2020 – Linea Strategica 2.4 "Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura" – con DD n. 52 del 04/02/2021; gli obiettivi della piattaforma, ovvero l'integrazione dei dati privati con quelli pubblici attraverso la standardizzazione condivisa degli elementi informatici, la creazione di un luogo virtuale di comunicazione tra la Regione e gli operatori del sistema turistico campano al fine di rendere reperibili i dati statistici e quelli relativi alle attività che l'ente Regione mette in atto e l'utilizzo da parte dei titolari di tutte le strutture ricettive; l'evoluzione della piattaforma con la progettazione successiva; lo Stato del progetto al 27/12/2022, con il completamento dell'analisi da parte del CNR e le attività in corso, ovvero l'istruttoria per la predisposizione di un capitolato tecnico per la realizzazione del servizio di fornitura in Cloud del sistema di DMS centralizzato in cui far confluire anche gli altri sistemi informatici, tra cui "Turismo Web" e "Rilevatore turistico regionale" .		
Risultato	100	**Risultato pesato**	41

Azione	Monitoraggio ed attuazione delle attività - area d'azione 6.1.2 - Agenzia Campania Turismo / DMO - Monitoraggio realizzazione piattaforma Destination Management System (DMS)				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Relazione analitica sullo stato di avanzamento		On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501205 - Sviluppo e Promozione Turismo. Promozione Universiadi

Codice OBO	**2022OBO501205.24.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza ed accesso**		
Codice OBSA	2022OBSA501200.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	5		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501205 - Sviluppo e Promozione Turismo. Promozione Universiadi

Codice OBO	**2022OBO501205.24.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza ed accesso**		
Codice OBSA	2022OBSA501200.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Il risultato è raggiunto attraverso i seguenti riscontri: MONITORAGGIO OBBLIGHI TRASPARENZA - Secondo semestre 2021 - Comunicato con nota prot. 030560 del 20.01.2022. - Primo semestre 2022 - Comunicato con nota prot. 374216 del 19.07.2022. DELIBERA ANAC n. 468 del 16/06/2021 (nuove indicazioni in merito all'ambito oggettivo di applicazione degli artt. 26 e 27 del d.lgs.33/2013) Riscontro alla nota DG 12 prot. 12891 del 11.01.2022 con nota prot. 17455 del 13.01.2022. Delibera ANAC n. 201 del 13/04/2022 - Riscontro alla nota della DG 12 PROT.234838 del 04/05/2022 con nota prot.253606 del 13/05/2022. CODICE DI COMPORTAMENTO 2.2 - Riscontro alla nota della Direzione Generale prot. 333309 del 27/06/2022 con nota prot. 518779 del 21.10.2022. ROTAZIONE 2.3 - Nota di riscontro prot. 465302 del 23.09.2022 alla nota della Direzione Generale prot. n. 448214 del 13/09/2022. PANTOUFLAGE 2.7 - Nota di riscontro prot. 476575 del 29.09.2022 alla nota della Direzione Generale prot. 448227 del 13/09/2022. FORMAZIONE COMMISSIONI 2.8 - Riscontro con nota prot. 0518952 del 21.10.2022 alla nota della DG prot. 460548 del 21/09/2022. FASE I PROCESSI CORRUTTIVI PTPCT 2023-2024 - Nota prot. n. 0330522 del 24.06.2022 in risposta alla nota della DG 12 prot. 306357 del 13.06.2022 - Avvio delle attività - Trasmissione schede per mappatura attività. FASE II passaggio di stato su Gzoom OBBLIGHI DI TRASPARENZA EX ART. 12, COMMA 1 BIS DEL D. LGS N. 33/2013 (Oneri informativi per cittadini e imprese) - Riscontro con nota prot. 0211467 del 20/04/2022 alla nota prot. 0192164 del 08.04.2022 della DG 12. MONITORAGGIO TEMPI PROCEDIMENTALI - Nota prot. 0578488 del 22/11/2022 in riscontro alla nota del RPCT prot. 573123 del 18.11.2022. MISURA 2.4 CONFLITTO D'INTERESSI - Secondo semestre 2021 - Nota prot.0040180 del 25.01.2022 riscontro alla nota prot. n. 35413 del 24/01/2022 della Direzione Generale. - Primo semestre 2022 - Nota prot. 0374262 del 19.07.2022 riscontro alla nota prot. n.371472 del 18/07/2022 della Direzione Generale. DICHIARAZIONE ANNUALE insussistenza cause di incompatibilità trasmessa alla spl con mail del 13/07/2022		
Risultato	100	**Risultato pesato**	5

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501205 - Sviluppo e Promozione Turismo. Promozione Universiadi

Codice OBO	**2022OBO501205.24.01**
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza ed accesso**
Codice OBSA	2022OBSA501200.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione

Azione	Riscontro adeguato alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N. di riscontri tempestivamente forniti alla Spl di appartenenza/ n. di riscontri richiesti o dovuti alla SPL di appartenenza		100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501205 - Sviluppo e Promozione Turismo. Promozione Universiadi

Codice OBO	**2022OBO501205.25.01**		
Descrizione OBO	**Corretta gestione contabile della SSL**		
Codice OBSA	2022OBSA501200.25		
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Enti locali territoriali Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	12		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Circolarizzazione Risultato: - Riscontro alle richieste pervenute dalla DG 12 con note PG n.84589 del 16.02.2022, PG n.85112 del 16.02.2022 e PG n.85433 del 16.02.2022, con nota PG n. 094746 del 21/02/2022. Titolo II Totale liquidato titolo II EURO 15.207.864,01 / Totale competenza titolo II EURO 18.001.732,97, Target 70%, grado di realizzazione obiettivo = 84,48% Tempestività nella liquidazione delle fatture Risultato: 100% - Fattura n. FATTPA 21_22 del 08/09/2022 emessa da Sviluppo Campania S.P.A., prot. n. FT/8683/2022 del 22/09/2022, relativa all'erogazione dell'anticipazione per il progetto "Co-progettazione e realizzazione congiunta dell'Assemblea Parlamentare del Mediterraneo (PAM) "La Convenzione di Palermo: il futuro della lotta al crimine organizzato transnazionale" registrata con NR. RUF. 2110008332. Liquidata con DD n. 50 del 23/09/2022. - Fattura n. FATTPA 30/2022 del 26/10/2022 emessa da Sviluppo Campania S.P.A., prot. n. FT/9472/2022 del 26/10/2022, relativa all'erogazione del primo acconto del corrispettivo relativo al servizio reso per la gestione dell'Avviso pubblico per la concessione di contributi a fondo perduto a favore di parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici (CUP B29I22000080003), registrata con NR. RUF. 2110010076. Liquidata con DD n. 56 del 31/10/2022. Tempestività sistemazioni contabili (PRU) , Risultato: 100% Con D.D. n. 203 del 08/03/2022 sono stati regolarizzati 3 pru su 3 di competenza della UOD

Risultato	100	**Risultato pesato**	12

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501205 - Sviluppo e Promozione Turismo. Promozione Universiadi

Codice OBO	**2022OBO501205.25.01**
Descrizione OBO	**Corretta gestione contabile della SSL**
Codice OBSA	2022OBSA501200.25
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL

Azione	Ottimizzazione del processo di rendicontazione: Numero di enti-società-organismi per cui si è effettuata la circolarizzazione / numero di enti-società-organismi che presentano situazioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione entro il 28/02/2022				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Nota di sintesi descrittiva dell'attività di circolarizzazione svolta		On	On	On/Off	100
Azione	Grado di realizzazione degli investimenti				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
sommatoria Pagamenti totali Titolo II / sommatoria competenza assestato Titolo II		70,00%	84,48%	Percentuale di realizzazione	100
Azione	Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
decreto di liquidazione adottato entro i 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza / numero fatture complessive scadenti nell'anno 2022		95,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100
Azione	Tempestività delle sistemazioni contabili della struttura				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie regolarizzati / numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie inviati		100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

501205 - Sviluppo e Promozione Turismo. Promozione Universiadi

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501206 - Operatori turistico e sostegno ai nuovi turismi

Codice OBO	**2022OBO501206.08.01**			
Descrizione OBO	**Promozione internazionale della Regione Campania e sostegno agli operatori turistici**			
Codice OBSA	2022OBSA501200.08			
Descrizione OBSA	Raccordo delle attività per il raggiungimento delle azioni proposte nel DEFR in ambito turistico			
Missioni e Programmi	0701 - Turismo - Sviluppo e la valorizzazione del turismo			
Stakeholders	Enti locali territoriali Sistema imprenditoriale			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	45			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501206 - Operatori turistico e sostegno ai nuovi turismi

Codice OBO	**2022OBO501206.08.01**
Descrizione OBO	**Promozione internazionale della Regione Campania e sostegno agli operatori turistici**
Codice OBSA	2022OBSA501200.08
Descrizione OBSA	Raccordo delle attività per il raggiungimento delle azioni proposte nel DEFR in ambito turistico
Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501206 - Operatori turistico e sostegno ai nuovi turismi

Codice OBO	**2022OBO501206.08.01**
Descrizione OBO	**Promozione internazionale della Regione Campania e sostegno agli operatori turistici**
Codice OBSA	2022OBSA501200.08
Descrizione OBSA	Raccordo delle attività per il raggiungimento delle azioni proposte nel DEFR in ambito turistico
Relazione su monitoraggio e valutazione	In ordine all'obiettivo: "Promozione internazionale della Regione Campania e sostegno agli operatori turistici", le tre azioni ivi previste hanno raggiunto il pieno grado di raggiungimento come di seguito relazionato. Azione: Procedure per la selezione degli operatori pubblici e privati partecipanti agli eventi promozionali In via preliminare, si relaziona sull'attuazione della DGR n. 567 del 07/12/2021, afferente alle manifestazioni fieristiche in ambito turistico per l'annualità 2022, riepilogando le azioni realizzate e annullate con le relative motivazioni. 1. Calendario Fieristico in ambito turistico 2022 1.1 Fiere 2022 (ex DGRC n. 567/2021) Segue un quadro sintetico degli eventi programmati con l'indicazione a latere dell'avvenuta o mancata realizzazione e relativa motivazione: FITUR Madrid 19-23 gennaio (Leisure – evento rivolto al mercato dei paesi di lingua ispanica) realizzata come da programmazione, spazio espositivo di mq40 presso lo Stand ENIT, presenze n. 8 operatori su 10 ammessi ex manifestazione di interesse (causa recrudescenza epidemiologica da Covid-19); MITT Mosca, partecipazione annullata a causa dell'incertezza legata alle misure di sicurezza per il contenimento della pandemia e alle procedure di ottenimento del visto di ingresso in Russia e considerato, altresì, che da un'indagine informale per le vie brevi con operatori turistici che lavorano maggiormente col mercato russo è emerso che per i predetti motivi, la maggior parte degli stessi non avrebbe partecipato alla fiera de qua; ITB Berlino: partecipazione annullata considerato che, per l'edizione 2022, diversamente dall'edizione precedente (anch'essa virtuale), per le aziende non era possibile partecipare né sotto il brand "Italia" né sotto il brand "Regione Campania" in quanto la registrazione e il networking erano basati sul singolo utente e non sull'azienda in qualità di co-espositore, e considerato altresì che ENIT ha comunicato che non avrebbe allestito lo spazio virtuale dello stand Italia ma avrebbe preso parte solo con un profilo di rappresentanza. Di conseguenza, è stato fornito ai nostri operatori che avevano manifestato interesse alla partecipazione ogni supporto utile alla loro partecipazione che poteva avvenire solo in modo "diretto" con comunicazioni delle utili al loro accredito alla piattaforma ITB; BMT Napoli (Leisure) realizzata come da programmazione, stand mq 350 presso l'Area Incoming, presenze n. 38 su 40 ammessi ex manifestazione di interesse + n.22 istituzioni; BIT Milano (Leisure) inizialmente prevista il 13-15 febbraio e posticipata al 10-12 aprile a causa della recrudescenza della pandemia e realizzata come da programmazione, stand mq 500 presenze n. 58 su 63 ammessi ex manifestazione di interesse + n.35 istituzioni; IMEX Francoforte (MICE) inizialmente prevista 26 – 28 aprile e posticipata al 31 maggio- 2 giugno realizzata come da programmazione, presenze n.5 su 5 ammessi ex manifestazione di interesse; UNWTO Global Youth Tourism Summit, Sorrento 27 giugno - 3 luglio, l'evento di lancio della piattaforma "Global Youth Tourism", realizzata dall'Agenzia specializzata delle Nazioni Unit incaricata della promozione di turismo responsabile, sostenibile e universalmente accessibile, realizzata come da programmazione; TTG Rimini 12-14 ottobre (Leisure) realizzata come da programmazione, mq 600 presenze n. 75 su 78 ammessi ex manifestazione di interesse + 25 istituzioni; BMTA Paestum 27-30 ottobre (Leisure, turismo archeologico) realizzata come da programmazione mq 140; WTM Londra 7-9 novembre (Leisure, mercato paesi anglofoni) realizzata come da programmazione spazio espositivo di mq 150 presso lo Stand ENIT presenze n.30 su 38 ammessi ex manifestazione di interesse; BITESP Venezia 23 - 24 novembre (Leisure, turismo esperienziale) realizzata come da programmazione spazio espositivo di mq 9 presenze n. 10 su 10 ammessi ex manifestazione di interesse. Non si segnala una positiva selezione dei buyer né tantomeno l'ottimale organizzazione del workshop, pertanto se ne sconsiglia l'inserimento nella programmazione 2023; ILTM Cannes dal 5 all'8 dicembre 2022, spazio espositivo di mq 70 presso lo Stand ENIT con n.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501206 - Operatori turistico e sostegno ai nuovi turismi

Codice OBO	**2022OBO501206.08.01**
Descrizione OBO	**Promozione internazionale della Regione Campania e sostegno agli operatori turistici**
Codice OBSA	2022OBSA501200.08
Descrizione OBSA	Raccordo delle attività per il raggiungimento delle azioni proposte nel DEFR in ambito turistico

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501206 - Operatori turistico e sostegno ai nuovi turismi

Codice OBO	**2022OBO501206.08.01**
Descrizione OBO	**Promozione internazionale della Regione Campania e sostegno agli operatori turistici**
Codice OBSA	2022OBSA501200.08
Descrizione OBSA	Raccordo delle attività per il raggiungimento delle azioni proposte nel DEFR in ambito turistico

15 operatori che hanno confermato la partecipazione a seguito della nostra manifestazione di interesse.
1.2 Azioni collaterali 2022
Collateralmente al calendario fieristico, prevalentemente in attuazione degli indirizzi della programmazione della DGR n. 567/2021, sono state realizzate le seguenti azioni collaterali:
la partecipazione al Workshop “Discover Italy” tenutosi a Sestri Levante dal 6 al 7 aprile u.s, evento dedicato esclusivamente all'Incoming, con la presenza di Hosted Buyer provenienti, in particolare dall’Europa, Americhe, Medio Oriente e Penisola Arabica e dall'Italia per dare seguito alla crescita sempre più importante del turismo di prossimità. La nostra offerta di partecipazione è stata rivolta a 12 operatori;
la partecipazione al Workshop ENIT dedicato al MICE tenutosi a Parigi il 18 maggio u.s. evento dedicato esclusivamente al segmento congressuale, meeting e incentive. Un pomeriggio e una serata di incontri e networking tra buyers parigini e sellers di tutta Italia. La nostra offerta di partecipazione è stata rivolta a 5 operatori (si segnala, al riguardo che i 5 operatori partecipanti hanno rappresentato l'itera filiera degli operatori commerciali della filiera congressuale per i 5 territori di riferimento, ovvero: Napoli, Sorrento, Campi Flegrei, e Salerno/Cilento;
la partecipazione alla Fiera/Workshop World Tourism Event for World Heritage Sites dedicato alla promozione dei siti Unesco e al turismo enogastronomico, tenutosi a Verona dal 15 al 17 settembre u.s.; n.9/12 operatori. Si segnala una positiva selezione dei buyer, da migliorare l’organizzazione del workshop (magari con agenda appuntamenti prefissata);
la partecipazione al Workshop “Go Italy Prague” dedicato al Leisure tenutosi a Praga il 18 ottobre u.s. con la partecipazione di ENIT che ha selezionato i migliori buyer del settore leisure. La nostra offerta di partecipazione è stata rivolta a 4 operatori;
la sponsorizzazione e partecipazione all’evento dedicato al MICE “Italy at Hand, Campania” a Napoli dal 16 al 18 novembre p.v., organizzato dal Convention Bureau Italia e dall’ ENIT con la realizzazione a chiusura dell’evento di un Closing Lunch/Workshop con la presenza di n.15 operatori campani, individuati a seguito di manifestazione di interesse, e seguito da n. 3 educational post tour in Campania sui territori dei Campi Flegrei, in collaborazione con Federalberghi nonché l’Ente Parco Campi Flegrei, della Penisola Sorrentina in collaborazione con il Convention Bureau Sorrento e Federalberghi Sorrento, di Salerno-Paestum in collaborazione con Comune di Paestum e Convention Bureau Salerno che hanno visto la presenza di circa 40 hosted buyer;
la partecipazione a Roots in - Borsa Internazionale del Turismo delle Origini dedicato al turismo di ritorno nella terra d’origine, in programma a Matera dal 20 al 21 novembre p.v.; si è trattata di una prima edizione con lo scopo di fornire spunti e strumenti per realizzare una programmazione dedicata, e per avviare azioni di marketing e comunicazione volte a promuovere il turismo di ritorno con percorsi alla riscoperta del territorio, della gastronomia, delle tradizioni e dell’attualità. Ovvero considerare il turismo delle origini come opportunità di Destination marketing per far crescere i territori e per arricchirli.

Per quanto attiene al secondo Indicatore ovvero " n. di provvedimenti di affidamento per partecipazione a fiere/eventi del settore / n. di partecipazioni programmate ", il grado di raggiungimento dell’indicatore di tale azione è pieno alla luce dei seguenti risultati: su n.16 eventi programmati si è provveduto ad effettuare 14 affidamenti atteso che 2 delle 16 partecipazioni programmate sono state annullate per cause di forza maggiore (ITB Berlino e MITT Mosca). Percentuale di realizzazione 87,5%

Per quanto riguarda la terza azione: Procedure contabili di impegno e liquidazione recante come Indicatore: n. di procedimenti adottati/ n. di partecipazioni programmate, si segnale che su 32 procedimenti adottabili ossia 1 impegno ed 1 liquidazione per ogni evento programmato ne sono stati adottati in totale 25 raggiungendo così una percentuale di realizzazione pari al 78%.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501206 - Operatori turistico e sostegno ai nuovi turismi

Codice OBO	**2022OBO501206.08.01**		
Descrizione OBO	**Promozione internazionale della Regione Campania e sostegno agli operatori turistici**		
Codice OBSA	2022OBSA501200.08		
Descrizione OBSA	Raccordo delle attività per il raggiungimento delle azioni proposte nel DEFR in ambito turistico		
Risultato	100	**Risultato pesato**	45

Azione	Procedure per la selezione degli operatori pubblici e privati partecipanti agli eventi promozionali				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
n. di provvedimenti di selezione degli operatori per la partecipazione a fiere/eventi del settore / n. di eventi programmati		50,00%	87,50%	Percentuale di realizzazione	100
Azione	Procedure per la contrattualizzazione con gli enti gestori degli spazi/eventi promozionali				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
n. di provvedimenti di affidamento per partecipazione a fiere/eventi del settore / n. di partecipazioni programmate		50,00%	87,50%	Percentuale di realizzazione	100
Azione	Procedure contabili di impegno e liquidazione				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
n. di provvedimenti adottati/ n. di partecipazioni programmate		50,00%	78,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501206 - Operatori turistico e sostegno ai nuovi turismi

Codice OBO	**2022OBO501206.08.02**		
Descrizione OBO	**Realizzazione delle attività di competenza relative al Piano annuale turismo**		
Codice OBSA	2022OBSA501200.08		
Descrizione OBSA	Raccordo delle attività per il raggiungimento delle azioni proposte nel DEFR in ambito turistico		
Missioni e Programmi	0702 - Turismo - Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)		
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Associazioni del territorio e di categoria Sistema imprenditoriale		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	44		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			

Relazione su monitoraggio e valutazione

Per ciò che concerne le professioni turistiche, a seguito dell'adozione del DD n. 24 del 20.09.2021 concernente l'avvio della procedura amministrativa finalizzata alla pubblicazione degli elenchi degli accompagnatori turistici, delle guide turistiche e di quelle alpine e vulcanologiche nel rispetto della normativa privacy, è stato monitorato e completato l'aggiornamento periodico delle istruttorie con la predisposizione degli elenchi come di seguito indicati:
• Guide turistiche
• Accompagnatori turistici
• Guide Alpine e Vulcanologiche.

Espletata l'istruttoria sui dati da modificare e/o implementare, i predetti 3 elenchi sono stati aggiornati e inviati al portale per la pubblicazione al seguente link:
https://www.regione.campania.it/regione/it/tematiche/professioni-turistiche/elenchi-guide-turistiche-accompagnatori-turistici-e-guide-alpine-e-vulcanologiche?page=1

Per ciò che concerne le AAVVTT (Agenzie di Viaggio e Turismo), il monitoraggio ex DD 42/2020 è stato costantemente effettuato fin dall'adozione del DD 42/2020 mediante attività e atti amministrativi per il controllo della profilazione dei comuni sul portale INFOTRAV e relativo aggiornamento dati. Sono stati attivati controlli a campione sulle AAVVTT per la verifica dei Direttori tecnici e delle assicurazioni.
A tal riguardo, in data 26 ottobre 2022, presso gli Uffici della UOD 501206 si è svolta una riunione operativa finalizzata ad effettuare l'estrazione di un campione casuale delle AA.VV.TT. presenti nel database gestionale della struttura, al fine della verifica della sussistenza dei requisiti essenziali per l'esercizio dell'attività di AA.VV.TT. e, in particolare, la validità della copertura assicurativa e la presenza dei Direttori Tecnici. Il verbale di riunione è protocollato e agli atti della struttura.
A seguito dell'estrazione informatica dal succitato database delle AA.VV.TT. attive in regione Campania, è stato individuato il campione casuale, pari ad almeno il 5% del totale dei 1460 destinatari, per un numero di n. 73 unità complessive. È stata avviata la fase istruttoria con il formale invio degli atti alle AAVVTT e ai SUAP competenti di richiesta degli atti per la verifica dei requisiti necessari per lo svolgimento dell'attività di AAVVTT.
Misurazione dello Stato di Raggiungimento degli Obiettivi
Il grado di raggiungimento dell'indicatore di tale azione è pieno atteso che sono stati abbondantemente prodotti gli atti/provvedimenti richiesti e dovuti, ovvero sono stati pubblicati n. 3 elenchi dei professionisti turistici ed è stato redatto n. 1 verbale di avvio dei controlli a campione su 70 agenzie di viaggi e turismo sul possesso dei requisiti necessari (presenza del direttore tecnico di AVT e le due assicurazioni previste dalla normativa vigente) per l'esercizio dell'attività.

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501206 - Operatori turistico e sostegno ai nuovi turismi

Codice OBO	**2022OBO501206.08.02**		
Descrizione OBO	**Realizzazione delle attività di competenza relative al Piano annuale turismo**		
Codice OBSA	2022OBSA501200.08		
Descrizione OBSA	Raccordo delle attività per il raggiungimento delle azioni proposte nel DEFR in ambito turistico		
Risultato	100	**Risultato pesato**	44

Azione	Monitoraggio ed attuazione delle attività con particolare riferimento alle aree di azione 6.1.8 e 6.1.9 (agenzie di viaggio e professioni turistiche)

Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Adozione di almeno n. 2 atti/provvedimenti		2,00	3,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501206 - Operatori turistico e sostegno ai nuovi turismi

Codice OBO	**2022OBO501206.24.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza ed accesso**		
Codice OBSA	2022OBSA501200.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	5		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Il grado di raggiungimento dell'indicatore è stato pieno dato che sono stati forniti tutti i riscontri richiesti e dovuti come di seguito evidenziato: .RISCONTRI TRASPARENZA II SEMESTRE 2021: con nota prot. n. 25878 del 18/01/2022 I SEMESTRE 2022: con nota prot. n. 245866 del 10/05/2022 .DELIBERE ANAC Delibera n. 468/2021: riscontro con nota prot. n. 16434 del 13/01/2022 Delibera n. 201/2022: riscontro con nota prot. n. 500992 del 12/10/2022 .MISURA 2.2 - CODICE DI COMPORTAMENTO Riscontro con nota prot. n. 519307 del 24/10/2022 .MISURA 2.3 ROTAZIONE DEL PERSONALE Riscontro con nota prot. n. 461450 del 21/09/2022 .MISURA 2.7 ANTIPANTOUFLAGE Riscontro con nota prot. n. 520921 del 24/10/2022 .MISURA 2.8 FORMAZIONE DI COMMISSIONI Riscontro con nota prot. n. 462973 del 22/09/2022 .RISCONTRI FASE I PG 312156, FASE II passaggio di stato su gzoom .MONITORAGGIO SEMESTRALE ASSENZA CONFLITTO D'INTERESSI Riscontro con nota prot. n. 36038 del 24/01/2022 Riscontro con nota prot. n. 375249 del 19/07/2022 .Obbligo di Trasparenza ex art.12 riscontro connota prot. n. 211880/2022 .Monitoraggio dei tempi procedimentali riscontro con nota prot. n. 589451/2022 .Dichiarazione annuale insussistenza cause di incompatibilità trasmessa alla spl con mail del 14/07/2022		
Risultato	100	**Risultato pesato**	5

Azione	Riscontro adeguato alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N. di riscontri tempestivamente forniti alla Spl di appartenenza/ n. di riscontri richiesti o dovuti alla SPL di appartenenza		100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501206 - Operatori turistico e sostegno ai nuovi turismi

Codice OBO	**2022OBO501206.25.01**		
Descrizione OBO	**Corretta gestione contabile della SSL**		
Codice OBSA	2022OBSA501200.25		
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Enti locali territoriali Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	6		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501206 - Operatori turistico e sostegno ai nuovi turismi

Codice OBO	**2022OBO501206.25.01**
Descrizione OBO	**Corretta gestione contabile della SSL**
Codice OBSA	2022OBSA501200.25
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL
Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501206 - Operatori turistico e sostegno ai nuovi turismi

Codice OBO	**2022OBO501206.25.01**
Descrizione OBO	**Corretta gestione contabile della SSL**
Codice OBSA	2022OBSA501200.25
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL
Relazione su monitoraggio e valutazione	AZIONE1: Il grado di raggiungimento dell'indicatore è stato pieno in quanto è stata effettuata prontamente la circolarizzazione dei crediti e debiti dell'unico ente (Agenzia Regionale Campania turismo) rientrante nella competenza della UOD 06 come riportato nella nota di sintesi prot. n. PG/2022/0096425 del 22.02.22. Con la medesima nota si è altresì comunicato che non risultano altri debiti/crediti AZIONE 2: Il grado di raggiungimento dell'indicatore è stato pieno in quanto sono state liquidate tutte le fatture pervenute nei termini previsti, come di seguito specificato: Decreto: n. 4 del 31.01.22 descrizione: D.G.R.C. n. 567 del 07/12/2021. FITUR Madrid 2022. Liquidazione di euro 41.480,00 IVA inclusa a ENIT per spazio espositivo CUP B69J22000210002 CIG ZC534C7C9C Numero e data emissione Fattura: 1/6 del 25 gen 2022 prot. fattura: FT/964/2022 del 28/01/2022 data arrivo fattura: 27/01/2022 Differenza GG data decreto di liquidazione-data arrivo fattura: 4 Obiettivo Giorni (30gg-10gg): 20 scostamento dall'obiettivo: 16 Decreto: n. 6 del 09 feb 2022 descrizione: DGR 83/2021 - TTG Rimini 2021 - Liquidazione di euro 245.079,70 IVA inclusa a Italian Exhibition Group s.p.a. per spazio espositivo per Fiera e Educational post tour - CUP B69J21001290002 - CIG 893457220F Numero e data emissione Fattura: 2022/V1/500 del 31 gen 2022 prot. fattura: FT/1237/2022 del 07/02/2022 data arrivo fattura: 05/02/2022 Differenza GG data decreto di liquidazione-data arrivo fattura: 4 Obiettivo Giorni (30gg-10gg): 20 scostamento dall'obiettivo: 16 Decreto: n. 7 del 10 feb 2022 descrizione: DGR 658/2019 - MITT Mosca 2020 annullata causa COVID-19 - Liquidazione quota parte della somma di euro 8.384,25 IVA inclusa, a ENIT per spazio espositivo - accertamento economie - disimpegno. CUP B69E19001790002 - CIG 8222134F9B Numero e data emissione Fattura: 1/9 del 1 feb 2022 prot. fattura: FT/1246/2022 del 07/02/2022 data arrivo fattura: 04/02/2022 Differenza GG data decreto di liquidazione-data arrivo fattura: 6 Obiettivo Giorni (30gg-10gg): 20 scostamento dall'obiettivo: 14 Decreto: n. 9 del 16 feb 2022 descrizione: DGR 83/2021 - BMTA 2021 Paestum - Liquidazione di euro 109.999,99 Iva inclusa a Leader s.r.l per spazio espositivo - CUP B69J21001290002 CIG 8947653CD4. Numero e data emissione Fattura: Pubb Amm 2/2022 del 14 feb 2022 prot. fattura: FT/1441/2022 del 15/02/2022 data arrivo fattura: 14/02/2022 Differenza GG data decreto di liquidazione-data arrivo fattura: 2 Obiettivo Giorni (30gg-10gg): 20 scostamento dall'obiettivo: 18 Decreto: n. 16 del 22 mar 2022 descrizione: DGR 658/2019 - ITB Berlino 2020 annullata causa COVID-19 - Liquidazione quota parte della somma di euro 34.814,33 IVA inclusa a ENIT per spazio espositivo - CUP B69E19001790002 - CIG 8222109AFB. Numero e data emissione Fattura: prot. fattura: FT/2589/2022 del 21/03/2022 data arrivo fattura: 17/03/2022 Differenza GG data decreto di liquidazione-data arrivo fattura: 5 Obiettivo Giorni (30gg-10gg): 21 scostamento dall'obiettivo: 16 Decreto: n 26 del 10 mag 2022 descrizione: D.G.R. 339/2021 - PIANO TURISMO 2021 - Azione 6.5.3 - Progetti scuole - Turismo Scolastico - BITUS - Liquidazione a I Mercanti d'Arte s.r.l. per spazio espositivo di euro 109.999,99 Iva compresa - CUP B29J21029230002 - CIG 90009402AA Numero e data emissione Fattura: FATTPA 15_22 del 5 mag 2022 prot. fattura: FT/4232/2022 del 06/05/2022 data arrivo fattura: 05/05/2022 Differenza GG data decreto di liquidazione-data arrivo fattura: 5 Obiettivo Giorni (30gg-10gg): 21 scostamento dall'obiettivo: 16

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501206 - Operatori turistico e sostegno ai nuovi turismi

Codice OBO	**2022OBO501206.25.01**
Descrizione OBO	**Corretta gestione contabile della SSL**
Codice OBSA	2022OBSA501200.25
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501206 - Operatori turistico e sostegno ai nuovi turismi

Codice OBO	**2022OBO501206.25.01**
Descrizione OBO	**Corretta gestione contabile della SSL**
Codice OBSA	2022OBSA501200.25
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL
	Decreto: n 27 del 16 mag 2022 descrizione: DGRC 567/2021 - BMT Napoli 2022 - Liquidazione a Progecta s.r.l. per spazio espositivo di euro 183.000,00 Iva inclusa - CUP B69J22000210002 - CIG 91353877D5 Numero e data emissione Fattura: 17/PA del 11 mag 2022 prot. fattura: FT/ 4518/2022 del 13/05/2022 data arrivo fattura: 11/05/2022 Differenza GG data decreto di liquidazione-data arrivo fattura: 5 Obiettivo Giorni (30gg-10gg): 21 scostamento dall'obiettivo: 16 Decreto: n 31 del 31 mag 2022 descrizione: DGR 567/2021 - Attuazione - Workshop MICE Parigi - Liquidazione a ENIT di euro 9.150,00 IVA inclusa per n. 5 postazioni Workshop. - CUP B69J22000210002 - CIG ZAB3631B1D Numero e data emissione Fattura: 1/22 del 24 mag 2022 prot. fattura: FT/5431/2022 del 27/05/2022 data arrivo fattura: 27/05/2022 Differenza GG data decreto di liquidazione-data arrivo fattura: 4 Obiettivo Giorni (30gg-10gg): 20 scostamento dall'obiettivo: 16 Decreto: n 32 del 09 giu 2022 descrizione: DGRC 567/2021 Discover Italy 2022 Liquidazione a GIVI Srl per workshop Impegno di spesa di euro 8.052,00 IVA inclusa CUP B69J22000210002 CIG Z8035B92B5 Numero e data emissione Fattura: 150/0 del 06 giu 2022 prot. fattura: FT/ 5698/2022 07/06/2022 data arrivo fattura: 07/06/2022 Differenza GG data decreto di liquidazione-data arrivo fattura: 2 Obiettivo Giorni (30gg-10gg): 20 scostamento dall'obiettivo: 18 Decreto: n 34 del 15 giu 2022 descrizione: DGRC 567/2021 - BIT Milano 2022 - Liquidazione a Fiera Milano S.p.A. di euro 152.392,64 IVA inclusa - CUP B69J22000210002 - CIG 9154803E6A Numero e data emissione Fattura: 62 E del 08 giu 2022 prot. fattura: FT/5809/2022 del 10/06/2022 data arrivo fattura: 10/06/2022 Differenza GG data decreto di liquidazione-data arrivo fattura: 5 Obiettivo Giorni (30gg-10gg): 20 scostamento dall'obiettivo: 15 Decreto: n. 36 del 21 giu 2022 descrizione: DGR 567/2022 - Attuazione - IMEX FRANCOFORTE 2022 - liquidazione a ENIT di euro 30.500,00 IVA inclusa - CUP B69J22000210002 - CIG ZCD36215AB. Numero e data emissione Fattura: 1/26 del 08 giugno 2022 prot. fattura: FT/ 5999/2022 del 20/06/2022 data arrivo fattura: 16/06/2022 Differenza GG data decreto di liquidazione-data arrivo fattura: 5 Obiettivo Giorni (30gg-10gg): 20 scostamento dall'obiettivo: 15 Decreto: n. 600 del 04.08. 2022 descrizione: D.P.G.R.C. n. 134 del 23/09/2021 - ricostituzione della Commissione d'esame istituita per l'accertamento delle capacita' tecniche all'esercizio della professione di guida turistica - Liquidazione componenti della commissione Numero e data emissione Fattura: 1- Girolamo datata 04.07.22 prot. fattura: 379753 del 21/07/2022 data arrivo fattura: 21/07/2022 Differenza GG data decreto di liquidazione-data arrivo fattura: 14 Obiettivo Giorni (30gg-10gg): 20 scostamento dall'obiettivo: 6 Decreto: n. 600 del 04.08. 2022 descrizione: D.P.G.R.C. n. 134 del 23/09/2021 - ricostituzione della Commissione d'esame istituita per l'accertamento delle capacita' tecniche all'esercizio della professione di guida turistica - Liquidazione componenti della commissione. Numero e data emissione Fattura: 1-Franciosi datata 30.06.22 prot. fattura: 379793 del 21/07/2022 data arrivo fattura: 21/07/2022 Differenza GG data decreto di liquidazione-data arrivo fattura: 14 Obiettivo Giorni (30gg-10gg): 20 scostamento dall'obiettivo: 6 Decreto: n. 600 del 04.08. 2022 descrizione: D.P.G.R.C. n. 134 del 23/09/2021 - ricostituzione della Commissione d'esame istituita per l'accertamento delle capacita' tecniche all'esercizio della professione di guida turistica - Liquidazione componenti della commissione. Numero e data emissione Fattura: 1- menale del 04.07.22 prot. fattura: 379783 del 21/07/2022 data arrivo fattura: 21/07/2022 Differenza GG data decreto di liquidazione-data arrivo fattura: 14 Obiettivo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501206 - Operatori turistico e sostegno ai nuovi turismi

Codice OBO	**2022OBO501206.25.01**
Descrizione OBO	**Corretta gestione contabile della SSL**
Codice OBSA	2022OBSA501200.25
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501206 - Operatori turistico e sostegno ai nuovi turismi

Codice OBO	**2022OBO501206.25.01**
Descrizione OBO	**Corretta gestione contabile della SSL**
Codice OBSA	2022OBSA501200.25
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL
	Giorni (30gg-10gg): 20 scostamento dall'obiettivo: 6 Decreto: n. 695 del 06.10. 2022 descrizione: D.P.G.R.C. n. 134 del 23/09/2021 - ricostituzione della Commissione d'esame istituita per l'accertamento delle capacita' tecniche all'esercizio della professione di guida turistica - Liquidazione componenti della commissione. Numero e data emissione Fattura: 1- Barrella datata 21.09.22 prot. fattura: 466274 del 23/09/2022 data arrivo fattura: 21/09/2022 Differenza GG data decreto di liquidazione-data arrivo fattura: 15 Obiettivo Giorni (30gg-10gg): 20 scostamento dall'obiettivo: 5 Decreto: n. 695 del 06.10. 2022 descrizione: D.P.G.R.C. n. 134 del 23/09/2021 - ricostituzione della Commissione d'esame istituita per l'accertamento delle capacita' tecniche all'esercizio della professione di guida turistica - Liquidazione componenti della commissione. Numero e data emissione Fattura: 1-Giordano datata 20.09.22 prot. fattura: 466227 del 23/09/2022 data arrivo fattura: 20/09/2022 Differenza GG data decreto di liquidazione-data arrivo fattura: 16 Obiettivo Giorni (30gg-10gg): 20 scostamento dall'obiettivo: 4 Decreto: n. 695 del 06.10. 2022 descrizione: D.P.G.R.C. n. 134 del 23/09/2021 - ricostituzione della Commissione d'esame istituita per l'accertamento delle capacita' tecniche all'esercizio della professione di guida turistica - Liquidazione componenti della commissione Numero e data emissione Fattura: 1-JANNELLI datata 23.09.22 protocollata 23.09.2022 prot. fattura: 466185 del 23/09/2022 data arrivo fattura: 23/09/2022 Differenza GG data decreto di liquidazione-data arrivo fattura: 13 Obiettivo Giorni (30gg-10gg): 20 scostamento dall'obiettivo: 7 Decreto: n. 695 del 06.10. 2022 descrizione: D.P.G.R.C. n. 134 del 23/09/2021 - ricostituzione della Commissione d'esame istituita per l'accertamento delle capacita' tecniche all'esercizio della professione di guida turistica - Liquidazione componenti della commissione Numero e data emissione Fattura: 1- Tani datata 22.09.22 prot. fattura: 466156 del 23/09/2022 data arrivo fattura: 22/09/2022 Differenza GG data decreto di liquidazione-data arrivo fattura: 14 Obiettivo Giorni (30gg-10gg): 20 scostamento dall'obiettivo: 6 Decreto: n. 695 del 06.10. 2022 descrizione: D.P.G.R.C. n. 134 del 23/09/2021 - ricostituzione della Commissione d'esame istituita per l'accertamento delle capacita' tecniche all'esercizio della professione di guida turistica - Liquidazione componenti della commissione Numero e data emissione Fattura: 1- Ranisi datata 27.09.22 prot. fattura: 472199 del 28/09/2022 data arrivo fattura: 27/09/2022 Differenza GG data decreto di liquidazione-data arrivo fattura: 9 Obiettivo Giorni (30gg-10gg): 20 scostamento dall'obiettivo: 11 Decreto: n. 68 del 17.11.2022 descrizione: DGR 567/2021 - Attuazione - Workshop ENIT Praga - Liquidazione a ENIT di euro 10.370,00 IVA inclusa - CUP B69J22000210002 - CIG Z1737D430B Numero e data emissione Fattura: 1/64 del 07.11.2022 prot. fattura: FT/10059/2022 del 14/11/2022 data arrivo fattura: 13/11/2022 Differenza GG data decreto di liquidazione-data arrivo fattura: 4 Obiettivo Giorni (30gg-10gg): 20 scostamento dall'obiettivo: 16 Decreto: n. 70 del 24.11.2022 descrizione: DGR 567/2021 - World Tourism Event for World Heritage Sites 2022 - Liquidazione di euro 9.760,00 IVA inclusa a M&C Marketing Consulting s.a.s. - CUP B69J22000210002 - CIG Z05379FFBC Numero e data emissione Fattura: 118/1.001 del 22.11.2022 prot. fattura: FT/10561/2022 del 23/11/2022 data arrivo fattura: 22/11/2022 Differenza GG data decreto di liquidazione-data arrivo fattura: 2 Obiettivo Giorni (30gg-10gg): 20 scostamento dall'obiettivo: 18 Decreto: n. 71 del 28.11.2022 descrizione: DGR 567/2021 - Attuazione - WTM Londra 2022 - Liquidazione a ENIT di euro 164.700,00 IVA inclusa - CUP B69J22000210002 - CIG 94336763B5 Numero e data emissione Fattura: 1/78 del 18/11/2022 prot. fattura: FT/

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501206 - Operatori turistico e sostegno ai nuovi turismi

Codice OBO	**2022OBO501206.25.01**
Descrizione OBO	**Corretta gestione contabile della SSL**
Codice OBSA	2022OBSA501200.25
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501206 - Operatori turistico e sostegno ai nuovi turismi

Codice OBO	**2022OBO501206.25.01**		
Descrizione OBO	**Corretta gestione contabile della SSL**		
Codice OBSA	2022OBSA501200.25		
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL		
	10687/2022 del 25/11/2022 data arrivo fattura: 21/11/2022 Differenza GG data decreto di liquidazione-data arrivo fattura: 7 Obiettivo Giorni (30gg-10gg): 20 scostamento dall'obiettivo: 13		
Risultato	100	**Risultato pesato**	6

Azione	Ottimizzazione del processo di rendicontazione				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Numero di enti-società-organismi per cui si è effettuata la circolarizzazione / numero di enti-società-organismi che presentano situazioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione entro il 28/02/2022		100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100
Azione	Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
decreto di liquidazione adottato entro i 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza / numero fatture complessive scadenti nell'anno 2022		95,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

501206 - Operatori turistico e sostegno ai nuovi turismi

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501291 - STAFF - Funzioni di support tecnico- operativo

Codice OBO	**2022OBO501291.07.01**			
Descrizione OBO	**Incrementare la valorizzazione dei Beni Culturali della Campania attraverso l' attuazione ed il monitoraggio della DGR 647 del 28/12/2021**			
Codice OBSA	2022OBSA501200.07			
Descrizione OBSA	Collegamento delle attività del piano strategico Cultura con le azioni proposte nel DEFR in ambito cultura			
Missioni e Programmi	0503 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali - Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni) i			
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	40			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501291 - STAFF - Funzioni di support tecnico- operativo

Codice OBO	**2022OBO501291.07.01**
Descrizione OBO	**Incrementare la valorizzazione dei Beni Culturali della Campania attraverso l' attuazione ed il monitoraggio della DGR 647 del 28/12/2021**
Codice OBSA	2022OBSA501200.07
Descrizione OBSA	Collegamento delle attività del piano strategico Cultura con le azioni proposte nel DEFR in ambito cultura
Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501291 - STAFF - Funzioni di support tecnico- operativo

Codice OBO	**2022OBO501291.07.01**
Descrizione OBO	**Incrementare la valorizzazione dei Beni Culturali della Campania attraverso l' attuazione ed il monitoraggio della DGR 647 del 28/12/2021**
Codice OBSA	2022OBSA501200.07
Descrizione OBSA	Collegamento delle attività del piano strategico Cultura con le azioni proposte nel DEFR in ambito cultura
Relazione su monitoraggio e valutazione	Azione 1: Relativamente alla presente azione è stata regolarmente prodotta per la Direzione Generale la relazione con le relative schede allegate, nota prot. n. 26221 del 18/01/2023, sullo stato di attuazione degli interventi. Con la DGR 647 del 28/12/2021 è stato approvato l'elenco degli interventi di "riqualificazione e messa in sicurezza del patrimonio culturale per il miglioramento dell'offerta turistica", la cui progettazione è stata finanziata a valere sul Fondo di rotazione istituito sul POC 2014/2020. Di seguito l'elenco dei beneficiari e relativo intervento: Comune di Agropoli – Intervento: "Progetto di restauro - riqualificazione recupero e risanamento conservativo del castello"; Comune di Gragnano – Intervento: "Restauro conservativo di alcuni mulini di proprietà comunale ubicati nella Valle dei Mulini"; Comune di Gragnano – Intervento: "Restauro conservativo di alcuni mulini di proprietà comunale ubicati nella Valle dei Mulini"; Comune di Mirabella Eclano – Intervento: "Parco Fluviale del Calore"; Comune di Pozzuoli – Intervento: "Intervento di promozione e valorizzazione del Patrimonio culturale - Completamento del complesso monumentale Toledo con rifunzionalizzazione dell'ex cinema"; Comune di Sorrento – Intervento: "Realizzazione del parco Agricolo Archeologico della punta di Sorrento". L'Azione, pertanto, è stata pienamente espletata Azione 2: Relativamente all'attuazione degli interventi previsti dalla DGR 647/2021 sono state effettuate le istruttorie per l'ammissione a finanziamento e sono state inviate n. 34 note, ad esito delle istruttorie svolte, ai n. 6 beneficiari finali. Le note inviate ai rispettivi Comuni sono le seguenti: • Comune di Agropoli: PG 115284 del 02/03/2022; PG 191086 dell' 08/44/2022; PG 220770 del 27/04/2022; PG 327770 del 23/06/2022; PG 483074 del 04/10/2022; PG 560404 del 14/11/2022; • Comune di Gragnano (mulini): PG 115331 del 02/03/2022; PG 191108 dell' 08/04/2022; PG 220648 del 27/04/2022; PG 314234 del 16/06/2022; PG 347503 del 05/07/2022; PG 482906 del 04/10/2022; PG 559479 del 14/11/2022; • Comune di Gragnano (macello): PG 115331 del 02/03/2022; PG 191108 dell' 08/04/2022; PG 339994 del 30/06/2022; PG 617601 del 13/12/2022; • Comune di Mirabella Eclano: PG 115341 del 02/03/2022; PG 191094 dell' 08/04/2022; PG 220745 del 27/04/2022; PG 393723 del 29/07/2022; PG 412095 dell' 11/08/2022; PG 452807 del 15/09/2022; PG 559550 del 14/11/2022; • Comune di Sorrento: PG 81915 del 15/02/2022; PG 115371 del 02/03/2022: PG 191080 dell' 08/04/2022; PG 220799 del 27/04/2022; PG 403656 del 05/08/2022; PG 441595 del 09/09/2022; PG 577221 del 22/11/2022; • Comune di Pozzuoli: PG 81915 del 15/02/2022; PG 115355 del 02/03/2022; PG 191103 del 08/04/2022. L'Azione, pertanto, è stata pienamente espletata superando anche il target previsto.

Risultato	100	**Risultato pesato**	40

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501291 - STAFF - Funzioni di support tecnico- operativo

Codice OBO	**2022OBO501291.07.01**
Descrizione OBO	**Incrementare la valorizzazione dei Beni Culturali della Campania attraverso l' attuazione ed il monitoraggio della DGR 647 del 28/12/2021**
Codice OBSA	2022OBSA501200.07
Descrizione OBSA	Collegamento delle attività del piano strategico Cultura con le azioni proposte nel DEFR in ambito cultura

Azione	Attuazione degli interventi previsti dalla DGR: riscontro alla DG con schede allegate relative ai singoli progetti del fondo di progettazione				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Nota di riscontro alla DG sullo stato di attuazione degli interventi		On	On	On/Off	100
Azione	Attuazione degli interventi previsti dalla DGR: atti istruttori propedeutici all' ammissione a finanziamento				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N° di comunicazioni ai beneficiari ad esito delle istruttorie svolte / n° totale dei beneficiari		80,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501291 - STAFF - Funzioni di support tecnico- operativo

Codice OBO	**2022OBO501291.07.03**			
Descrizione OBO	**Migliorare le condizioni di conservazione e valorizzazione dei Beni Culturali della Campania attraverso azioni di finanziamento a Enti Locali ed Uffici periferici del MiC per interventi di consolidamento, restauro e/o manutenzione straordinaria sui beni di competenza**			
Codice OBSA	2022OBSA501200.07			
Descrizione OBSA	Collegamento delle attività del piano strategico Cultura con le azioni proposte nel DEFR in ambito cultura			
Missioni e Programmi	0503 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali - Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni) i			
Stakeholders	Amministrazioni statali Enti locali territoriali Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	40			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Nell'anno 2022, sono stati finanziati numerosi interventi di consolidamento, restauro e/o manutenzione straordinaria finalizzati al miglioramento delle condizioni di conservazione e valorizzazione dei Beni Culturali regionali. Nel complesso sono stati effettuati n. 58 decreti di liquidazione, su n. 58 decreti proponibili, per un importo complessivo liquidato di € 8.271.605,99. Tali azioni hanno permesso di apportare miglioramenti nella conservazione e per la valorizzazione del patrimonio dei Beni Culturali che, come è noto, è capillarmente diffuso su tutto il territorio regionale. L'Obiettivo è stato raggiunto attraverso l'adozione dei seguenti decreti: DD.DD. - Staff 91- nn. 1 del 03/02/2022; 2 del 07/02/2022; 5 del 21/02/2022; 6 del 21/02/2022; 17 del 11/03/2022; 22 del 25/03/2022; 23 del 25/03/2022; 28 del 19/04/2022; 32 del 26/04/2022; 42 del 08/06/2022; 46 del 28/06/2022; 69 del 07/11/2022; 72 del 09/11/2022; 85 del 24/11/2022; 87 del 29/11/2022; DD.DD. - DG12- nn. 88 del 07/02/2022; 154 del 23/02/2022; 179 del 25/02/2022; 202 del 07/03/2022; 244 del 18.03.2022; 248 del 18/03/2022; 256 del 22/03/2022; 285 del 30/03/2022; 288 del 31/03/2022; 402 del 20/05/2022; 458 del 07/06/2022; 464 del 09/06/2022; 492 del 21/06/2022; 493 del 21/06/2022; 494 del 21/06/2022; 500 del 24/06/2022; 501 del 24/06/2022; 508 del 28/06/2022; 527 del 06/07/2022; 530 del 08/07/2022; 544 del 13/07/2022; 610 del 05/08/2022; 626 del 11/08/2022; 635 del 31/08/2022; 641 del 01/09/2022; 656 del 09/09/2022; 674 del 21/09/2022; 704 del 13/10/2022; 717 del 17/10/2022; 750 del 26/10/2022; 809 del 14/11/2022; 819 del 15/11/2022; 820 del 15/11/2022; 837 del 17/11/2022; 841 del 17/11/2022; 857 del 22/11/2022; 871 del 23/11/2022; 872 del 23/11/2022; 895 del 24/11/2022; 922 del 29/11/2022; 929 del 30/11/2022; 947 del 05/12/2022; 948 del 05/12/2022. L'Obiettivo, pertanto, è stato raggiunto ed anche superato, tenuto conto del raggiungimento di quota 100% a fronte dell'80% previsto.

Risultato	100	**Risultato pesato**	40

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501291 - STAFF - Funzioni di support tecnico- operativo

Codice OBO	**2022OBO501291.07.03**
Descrizione OBO	**Migliorare le condizioni di conservazione e valorizzazione dei Beni Culturali della Campania attraverso azioni di finanziamento a Enti Locali ed Uffici periferici del MiC per interventi di consolidamento, restauro e/o manutenzione straordinaria sui beni di competenza**
Codice OBSA	2022OBSA501200.07
Descrizione OBSA	Collegamento delle attività del piano strategico Cultura con le azioni proposte nel DEFR in ambito cultura

Azione	Attività tecnico-amministrative occorrenti per il finanziamento dei progetti				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
n. decreti di liquidazioni proposti / n. decreti di liquidazione proponibili		80,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501291 - STAFF - Funzioni di support tecnico- operativo

Codice OBO	**2022OBO501291.24.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza ed accesso**		
Codice OBSA	2022OBSA501200.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	5		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501291 - STAFF - Funzioni di support tecnico- operativo

Codice OBO	**2022OBO501291.24.01**
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza ed accesso**
Codice OBSA	2022OBSA501200.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione
Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501291 - STAFF - Funzioni di support tecnico- operativo

Codice OBO	**2022OBO501291.24.01**
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza ed accesso**
Codice OBSA	2022OBSA501200.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione
Relazione su monitoraggio e valutazione	Nel corso del 2022 si è ottemperato pienamente al raggiungimento del suddetto obiettivo, inviando tempestivamente alla SPL n. 21 riscontri su n. 21 richieste pervenute. Di seguito si elencano i riscontri effettuati in materia di anticorruzione e trasparenza: 1. Monitoraggio periodico sull'assolvimento degli obblighi della trasparenza periodo 01.07.2021 - 31.12.2021. (riscontrato con nota 30581 del 20.01.2022) 2. Monitoraggio periodico sull' assolvimento degli obblighi della trasparenza periodo 01.01.2022 - 30.06.2022. Prot. 348119 del 05.07.2022 D.G. 12 (riscontrato con nota prot. 368082 del 15.07.2022) 3. Delibera ANAC n. 468 del 16.06.2021 "Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati (artt. 26 e 27 d.lgs. n. 33/2013): superamento della delibera numero 59 del 15 luglio 2013 recante “Pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati (artt. 26 e 27, d.lgs. n. 33/2013)”. Riscontro nota prot. 12891 del 11/01/2022. (riscontrato con nota prot. 16977 del 13.01.2022); 4. Delibera ANAC n. 201 del 13.04.2022. Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull’assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 maggio 2022 e attività di vigilanza dell’Autorità nazionale anticorruzione. Nota Prot. 232397 del 03/05/2022 del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta Regionale. (Riscontrato con nota prot. 253589 del 13.05.2022); Monitoraggio secondo semestre 2021 della misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti d’interesse e obbligo di astensione ai sensi dell’art. 6 - bis della Legge 241/90, e s.m.i e della circolare del responsabile dell’Anticorruzione n. 15 del 2016. Riscontro Prot. 35413 del 24.01.2022. (Riscontrato con nota prot. 42055 del 26.01.2022); 5. Monitoraggio Codice di Comportamento Attuazione Misura prevista dal P.C.T.T. triennio 2022-2024 Monitoraggio adempimenti misura paragrafo 2.2 Sezione III. Riscontro nota 333309 del 27.06.2022. (riscontrato con nota Prot. 521566 del 24.10.2022)Obblighi di trasparenza ex art.12, comma 1 bis del d. Igs n. 33/2013 (oneri informativi per cittadini e imprese). (riscontrato con nota 198216 del 12.04.2022); 6. Rotazione del personale addetto alle aree di rischio di corruzione. Monitoraggio attuazione misura 2.3 PTPCT 2022-2024. Riscontro nota 448214 del 13.09.2022. (riscontrato prot. n. 518311 del 21.10.2022 rotazione del personale); 7. Monitoraggio PANTOUFLAGE - Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro. Misura 2.7 del PTPCT 2022/24. (riscontrato con nota prot. 521580 del 24.10.2022); 8. Monitoraggio Misura 2.8 PTPCT 2021-2023. Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica Amministrazione. Riscontro nota prot. n. 460548 del 21/09/2022. (riscontrato con nota prot. n. 546728 del 07.11.2022). 9. FASE I riscontro con nota prot. n. 322331/2022 10. FASE II passaggio di stato su gzoom 11. Monitoraggio secondo semestre 2021 della misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti d’interesse e obbligo di astensione ai sensi dell’art. 6 - bis della Legge 241/90, e s.m.i e della circolare del responsabile dell’Anticorruzione n. 15 del 2016. Riscontro Prot. 35413 del 24.01.2022. (Riscontrato con nota prot. 42055 del 26.01.2022); 12. Monitoraggio primo semestre 2022 della misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti d’interesse e obbligo di astensione ai sensi dell’art. 6 - bis della Legge 241/90, e s.m.i e della circolare del responsabile dell’Anticorruzione n. 15 del 2016. Riscontro prot. 351452 del 07.07.2022. (Riscontrato con nota Prot. 373984 del 19.07.2022); 13. Obblighi di trasparenza ex art.12, comma 1 bis del d. Igs n. 33/2013 (oneri informativi per cittadini e imprese). (riscontrato con nota 198216 del 12.04.2022); 14. Tempi procedimentali riscontro con nota prot. n .590321/2022

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501291 - STAFF - Funzioni di support tecnico- operativo

Codice OBO	**2022OBO501291.24.01**
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza ed accesso**
Codice OBSA	2022OBSA501200.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501291 - STAFF - Funzioni di support tecnico- operativo

Codice OBO	**2022OBO501291.24.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza ed accesso**		
Codice OBSA	2022OBSA501200.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
	15. Dichiarazione annuale insussistenza cause di incompatibilità trasmessa alla spl con mail del 13/07/2022 L'Obiettivo, pertanto, è stato pienamente raggiunto effettuando tutti i riscontri con tempismo e puntualità.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	5

Azione	Riscontro adeguato alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N. di riscontri tempestivamente forniti alla Spl di appartenenza/ n. di riscontri richiesti o dovuti alla SPL di appartenenza		100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501291 - STAFF - Funzioni di support tecnico- operativo

Codice OBO	**2022OBO501291.25.01**		
Descrizione OBO	**Corretta gestione contabile della SSL**		
Codice OBSA	2022OBSA501200.25		
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Enti locali territoriali Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	15		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501291 - STAFF - Funzioni di support tecnico- operativo

Codice OBO	**2022OBO501291.25.01**
Descrizione OBO	**Corretta gestione contabile della SSL**
Codice OBSA	2022OBSA501200.25
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL
Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501291 - STAFF - Funzioni di support tecnico- operativo

Codice OBO	**2022OBO501291.25.01**
Descrizione OBO	**Corretta gestione contabile della SSL**
Codice OBSA	2022OBSA501200.25
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL
Relazione su monitoraggio e valutazione	Azione 1: Relativamente all' "Ottimizzazione del processo di rendicontazione", è stata effettuata la circolarizzazione dei crediti/debiti di enti, società e organismi nei confronti della Regione Campania, come disciplinata dall'art. 11, comma 6 lettera j) del D. Lgs. 118/2011, ed è stata regolarmente inviata nei tempi previsti la nota di sintesi dell'attività svolta (prot. n. 98372 del 22/02/2022). La ricognizione, nello specifico, ha riguardato le seguenti 5 società su 5 di nostra competenza : • Scabec, ricognizione trasmessa con nota di riscontro prot. 91748 del 18/02/2022; • Fondazione Donnaregina, ricognizione trasmessa con note di riscontro prot. 91738 e 91748 del 18/02/2022; • Fondazione Idis, ricognizione trasmessa con note di riscontro prot. 91738 e 91748 del 18/02/2022; • Fondazione Real Sito di Carditello, ricognizione trasmessa con nota di riscontro prot. 91738 del 18/02/2022; • Aretur, ricognizione trasmessa con nota di riscontro prot. 96003 del 21/02/2022. L'Azione, pertanto, è stata pienamente espletata. Azione 2: Nel periodo 01.01.2022 - 31.12.2022, relativamente alla "Riduzione dello stock di fatture impagate", è stato effettuato n. 1 decreto di liquidazione di fatture sull'unica fattura impagata di competenza dello Staff. La liquidazione è stata effettuata con DD. n. 929 del 30/11/2022 ad oggetto: Liquidazione e pagamento saldo della fattura FATTPA 2_2017 del 28.04.2017 per euro 167.998,77 di cui euro 30.294,86 Iva in favore di Scabec S.p.A - Intervento "Un'estate da Re: Lirica alla Reggia di Caserta e dintorni. L'Azione è stata pienamente espletata. Azione 3: Nel corso dell'anno 2022, relativamente al "grado di realizzazione degli investimenti", si rileva che la sommatoria dei pagamenti effettuati sul Titolo II per i capitoli dello Staff ammonta ad € 10.149.135,83, rispetto alla sommatoria della competenza dell'assestato Titolo II che è pari ad € 9.595.182,46; pertanto il grado di realizzazione degli investimenti ha raggiunto una percentuale del 105,77 %. L'Azione è stata pienamente espletata anche con il superamento del target, tenuto conto del raggiungimento di quota 105% a fronte del 70% previsto. Azione 4: Nel periodo 01.01.2022 - 31.12.2022, relativamente alla "Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture", sono stati effettuati n. 9 decreti di liquidazione di fatture su n. 9 fatture presentate. Di seguito si elencano i decreti effettuati: 1. Fattura Scabec n. 38 del 22/03/2022 – DD n. n. 288 del 31/03/2022. Per motivi non ascrivibili agli uffici regionali l'ordinativo di pagamento n. 5015962 del 04/04/2022 è stato trasmesso alla banca corrispondente ma non è stato ricevuto ed il pagamento non è andato a buon fine, ma è stornato dalla banca corrispondente senza l'indicazione della motivazione, come da nota della DG 50.13.00 prot. n. 217569 del 26/04/2022. Lo staff 50.12.91, dopo avere verificato la correttezza delle modalità di accredito, ha riproposto la liquidazione della fattura n. 38 del 22/03/2022 con DD n. 390 del 15/05/2022, con le stesse modalità del precedente DD 288/2022 risultate, infatti, corrette. Quest'ultima fattura era stata invece considerata negativamente rispetto all'indice di tempestività dei pagamenti rilevato dalla DG 13 nei dati di consuntivazione. In seguito, su iniziativa della DG 12 (in quanto l'azione ricadeva anche sull'indicatore dell'OBSA di Corretta Gestione Contabile della SPL), sono state fornite precisazioni alla DG 13 mediante nota prot. n. 125284 del 08/03/2023, con la quale si è chiesto di riconsiderare la valutazione. Con nota prot. n. 130602 del 10/03/2023 la DG 13 ha confermato la valutazione iniziale per tale indicatore. In ulteriore riscontro a tale nota, la DG 12 ha ritenuto di fornire precisazioni aggiuntive mediante nota prot. n. 131501 del 10/03/2023, per poter attestare la tempestività di pagamento di una delle fatture rilevate, allo scopo di pervenire alla riconsiderazione del risultato finale. Con nota prot. n. 132364 del 10/03/2023 la

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501291 - STAFF - Funzioni di support tecnico- operativo

Codice OBO	**2022OBO501291.25.01**
Descrizione OBO	**Corretta gestione contabile della SSL**
Codice OBSA	2022OBSA501200.25
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501291 - STAFF - Funzioni di support tecnico- operativo

Codice OBO	**2022OBO501291.25.01**		
Descrizione OBO	**Corretta gestione contabile della SSL**		
Codice OBSA	2022OBSA501200.25		
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL		
	DG 13 ha preso atto delle ulteriori precisazioni fornite e rinviato la valutazione finale all'organo competente. Per tali motivi, la valutazione del risultato viene corretta con l'indice di tempestività dei pagamenti equivalente a 2. fattura Scabec n. 53 del 14/04/2022 – DD n. 28 del 19/04/2022; 3. Fattura Scabec n. 115 del 10/08/2022 – DD n. 626 del 11/08/2022; 4. Fattura Scabec n. 202 del 14/11/2022 – DD n. 841 del 17/11/2022; 5. fattura Scabec n. 203 del 25/11/2022 – DD n. 87 del 29/11/2022; 6. Fattura Scabec n. 207 del 30/11/2022. – DD n. 948 del 05/12/2022; 7. Fattura Scabec n. 212 del 02/12/2022 – DD n. 947 del 05/12/2022; 8. Fattura Fondazione Idis Città della Scienza n. 1/FPA3 del 16/03/2022 – DD n. 244 del 18/03/2022; 9. Fattura Fondazione Idis Città della Scienza n. 9114 del 11/10/2022 – DD n. 704 del 13/10/2022. I decreti di liquidazione sono stati trasmessi entro i 10 gg. lavorativi antecedenti la scadenza della fattura commerciale. L'Azione, pertanto, è stata pienamente espletata. Azione 5: Relativamente alla "Tempestività delle sistemazioni contabili della struttura" sono stati regolarizzati 3/3 PRU da regolarizzare. Al riguardo si precisa che la SSL ha predisposto gli atti per la successiva adozione del DD ad opera della DG; con D.D. n. 123 del 16/02/2022 i PRU n.n. 143/2022, 144/2022 e 145/2022 (competenza STAFF 501291) sono stati regolarizzati (con modalità PRU Rendiconto, entro la fine di Febbraio 2022) in quanto relativi a somme cui non corrispondeva l'assunzione dell'impegno di spesa nel 2021, né era stato possibile procedere al preventivo riconoscimento di debito fuori bilancio entro il 31/12/2021. Si precisa inoltre che è pervenuta un'unica e-mail, del 28/11/2022, con richiesta di verifica PRU, alla quale è stato dato riscontro negativo poiché non è stato individuato alcun provvisorio di uscita riconducibile alla competenza dello Staff 501291. L'Azione, pertanto, è stata pienamente espletata.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	15

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501291 - STAFF - Funzioni di support tecnico- operativo

Codice OBO	**2022OBO501291.25.01**
Descrizione OBO	**Corretta gestione contabile della SSL**
Codice OBSA	2022OBSA501200.25
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL

Azione	Ottimizzazione del processo di rendicontazione: Numero di enti-società-organismi per cui si è effettuata la circolarizzazione / numero di enti-società-organismi che presentano situazioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione entro il 28/02/2022				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Nota di sintesi descrittiva dell'attività di circolarizzazione svolta		On	On	On/Off	100
Azione	Riduzione dello stock di fatture impagate				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
stock al 31/12/2021 - stock al 31/12/2022 / stock al 31/12/2021		25,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100
Azione	Grado di realizzazione degli investimenti				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
sommatoria Pagamenti totali Titolo II / sommatoria competenza assestato Titolo II		70,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100
Azione	Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
decreto di liquidazione adottato entro i 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza / numero fatture complessive scadenti nell'anno 2022		95,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100
Azione	Tempestività delle sistemazioni contabili della struttura				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie regolarizzati / numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie inviati		100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

501291 - STAFF - Funzioni di support tecnico- operativo

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501292 - STAFF - programmazione sistema turistico - Funzioni di supporto tecnico- amministrativo

Codice OBO	**2022OBO501292.08.01**			
Descrizione OBO	**Mettere a disposizione agli operatori pubblici e privati l'elenco delle strutture ricettive aggiornato con codice curs per consentire l'assolvimento della L.16/2019**			
Codice OBSA	2022OBSA501200.08			
Descrizione OBSA	Raccordo delle attività per il raggiungimento delle azioni proposte nel DEFR in ambito turistico			
Missioni e Programmi	0702 - Turismo - Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)			
Stakeholders	Associazioni del territorio e di categoria Sistema imprenditoriale			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	86			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	La Regione Campania per la prima volta, con lo scopo di agevolare quanto riportato dall'art. 13 della L.R. n. 16 del 07/08/2019 "Misure in materia di offerta turistica regionale", che ha previsto l'istituzione del CUSR (Codice Unico Identificativo delle Strutture Ricettive), ha deciso di pubblicare con cadenza quadrimestrale sul sito istituzionale (al seguente link: https://www.regione.campania.it/regione/it/tematiche/strutture-ricettive) l'elenco delle strutture ricettive campane con il relativo CUSR, tale elenco ha la finalità di essere fruito dai comuni e da tutti gli stakeholders del settore divenendo uno strumento fondamentale per la precisa e puntuale verifica dell'offerta ricettiva campana.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	86

Azione	Pubblicazione dell'elenco strutture ricettive aggiornate con codice CURS				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Pubblicazione quadrimestrale		3,00	3,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501292 - STAFF - programmazione sistema turistico - Funzioni di supporto tecnico- amministrativo

Codice OBO	**2022OBO501292.24.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza ed accesso**		
Codice OBSA	2022OBSA501200.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	5		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Il funzionario responsabile degli adempimenti in materia di anticorruzione e trasparenza ha provveduto al tempestivo riscontro alla DG 50.12 sulle attività svolte e gli obblighi previsti, mediante mail o note al responsabile di Direzione e al Direttore Generale, essendo lo Staff retto ad interim dal Direttore Generale.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	5

Azione	Riscontro adeguato alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N. di riscontri tempestivamente forniti alla Spl di appartenenza/ n. di riscontri richiesti o dovuti alla SPL di appartenenza		100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501292 - STAFF - programmazione sistema turistico - Funzioni di supporto tecnico- amministrativo

Codice OBO	**2022OBO501292.25.01**		
Descrizione OBO	**Corretta gestione contabile della SSL**		
Codice OBSA	2022OBSA501200.25		
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Enti locali territoriali Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	9		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	In merito al ridotto utilizzo del capitolo U04235 “MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA DA COVID19 - REGIONE CAMPANIA - SOSTEGNO UNA TANTUM ALLE IMPRESE DEL COMPARTO TURISTICO” per il quale sono stati stanziati, con competenza 2022, euro 9.805.000,00 e liquidati 146.309,31, con una percentuale di realizzo di euro 1,49%, si evidenzia che tale stanziamento faceva seguito alle misure già adottate per fronteggiare l'emergenza Covid e rivolto a determinate categorie danneggiate dai ridotti afflussi turistici in epoca pandemica. Tuttavia nonostante una maggiore risposta nel 2021, per l’anno passato c’è stata una ridotta richiesta da parte delle imprese, ricordiamo che si tratta di fondi assegnati in base ad avviso e conseguente istanza da parte degli interessati. Relativamente all'azione "Tempestività dei pagamenti" si segnala che sebbene lo staff abbia liquidato nei tempi prescritti il totale delle fatture pervenute con dd adottato entro i 10 giorni antecedenti la scadenza, lo stesso non è stato eseguito a causa di errori contabili. A seguito di comunicazione pervenuta dalla Dg 13 si è provveduto ad adottare decreto corretto ma non rispondente al target assegnato. Pertanto il risultato è pari a zero. Per la terza azione si è richiesta la non valutabilità della stessa; tale richiesta è derivata dalla evidenza che nel corso del 2022 non sono stati comunicati PRU riferiti a tale struttura, sebbene, in occasione del monitoraggio annuale sulla Performance, pur non avendo ancora riscontrato la trasmissione di PRU, sia stata confermata l'azione cautelativamente, con la motivazione che l'eventualità di trasmissione PRU di competenza della SSL fosse probabile, in linea con le annualità precedenti (nota prot. n. 340938 del 30/06/2022).

Risultato	1,06	**Risultato pesato**	0,09540000000000001

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501292 - STAFF - programmazione sistema turistico - Funzioni di supporto tecnico- amministrativo

Codice OBO	**2022OBO501292.25.01**
Descrizione OBO	**Corretta gestione contabile della SSL**
Codice OBSA	2022OBSA501200.25
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL

Azione	Grado di realizzazione degli investimenti				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
sommatoria Pagamenti totali Titolo II / sommatoria competenza assestato Titolo II		70,00%	1,49%	Percentuale di realizzazione	2,13
Azione	Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
decreto di liquidazione adottato entro i 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza / numero fatture complessive scadenti nell'anno 2022		95,00%	0,00%	Percentuale di realizzazione	0
Azione	Tempestività delle sistemazioni contabili della struttura				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie regolarizzati / numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie inviati		100,00%		Percentuale di realizzazione	

501292 - STAFF - programmazione sistema turistico - Funzioni di supporto tecnico- amministrativo	
Risultato Struttura	91,1
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501293 - STAFF - Monitoraggio e controllo delle Società e Fondazioni partecipate in ambito culturale e gestione fondi europei di competenza

Codice OBO	**2022OBO501293.07.01**		
Descrizione OBO	**Sensibilizzare gli organismi di governance e monitorare gli interventi attuati dalle Fondazioni vigilate in materia di trasparenza, anticorruzione, bilancio**		
Codice OBSA	2022OBSA501200.07		
Descrizione OBSA	Collegamento delle attività del piano strategico Cultura con le azioni proposte nel DEFR in ambito cultura		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	95		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Azione 1): “Monitoraggio delle attività poste dagli obblighi di legge a carico di enti/società/ fondazioni rientranti nei poteri di controllo dello Staff” diretto al controllo dell’attuazione degli obblighi di legge, di cui al d. lgs 33/2013 e l. 190/2012. Lo staff ha provveduto a redigere apposito prospetto riepilogativo dei suddetti adempimenti, trasmesso con nota prot. n. 392061 del 28/07/2022 indirizzata all’Ufficio Speciale per il controllo e la Vigilanza sugli Enti Partecipati nonché al Responsabile della Trasparenza e Anticorruzione, nonché alla DG 50.12. Nello specifico il prospetto riportava, per ciascuno degli enti partecipati/vigilati/controllati dalla DG12 i seguenti elementi: Adozione e pubblicazione del PTPCT 2022 – 2024, nominativo del Responsabile della Prevenzione, Corruzione e Trasparenza (RPCT), la relazione annuale per l’anno 2021 del RPCT. Ad integrazione di quest'ultima, con nota prot. n. 468256 del 26/09/2022, si è provveduto a trasmettere il report relativo all'adozione e pubblicazione Piani triennali per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, nonché ai bilanci, adottati dagli Enti privati controllati/partecipati in ambito culturale. Si è provveduto, altresì, a pubblicare i dati relativi all’approvazione e pubblicazione del Bilancio Consuntivo 2021, ai nominativi degli Organi di Governo degli enti, e al relativo compenso, aggiornando tempestivamente in caso di nuove nomine. Successivamente, in data 19 ottobre 2022, le informazioni contenute nel suddetto report sono state condivise con la Direzione Generale Politiche Culturali e Turismo nell'ambito della riunione convocata con nota prot. n. 502280 del 13/10/2022 concernente lo stato di attuazione degli obiettivi assegnati allo scrivente Ufficio secondo le modalità di cui al Piano della Performance 2022. Infine, lo scrivente Ufficio ha trasmesso al Dirigente competente, con mail del 06/12/2022, il report relativo alle scadenze degli organi di governo e di controllo all'interno di enti privati controllati/partecipati dalla Regione in ambito culturale. Azione 2) “Monitoraggio dell’attuazione dei Piani Triennali in supporto alla Dg”. Sono stati effettuati controlli in loco presso 18 enti controllati/partecipati dalla Regione Campania in ambito culturale, su un totale di 24 soggetti di competenza dello scrivente ufficio, per una percentuale di realizzazione del 75 % a fronte di un target iniziale pari al 70 %. I sopralluoghi e i relativi verbali, stipulati presso ciascun ente in contraddittorio, hanno senso nella misura in cui si è verificata la effettiva rispondenza tra le azioni richieste e le azioni realmente poste in essere dall’ente. Nei verbali prodotti sono state prontamente evidenziate le criticità riscontrate per quanto riguarda la corretta pubblicazione degli atti nella sezione “Amministrazione trasparente” dei relativi siti istituzionali così come previsto dal d.lgs 33/2013 e dal d.lgs 39/2013.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	95

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501293 - STAFF - Monitoraggio e controllo delle Società e Fondazioni partecipate in ambito culturale e gestione fondi europei di competenza

Codice OBO	**2022OBO501293.07.01**
Descrizione OBO	**Sensibilizzare gli organismi di governance e monitorare gli interventi attuati dalle Fondazioni vigilate in materia di trasparenza, anticorruzione, bilancio**
Codice OBSA	2022OBSA501200.07
Descrizione OBSA	Collegamento delle attività del piano strategico Cultura con le azioni proposte nel DEFR in ambito cultura

Azione	Monitoraggio delle attività poste dagli obblighi di legge a carico di enti/ società/fondazioni rientranti nei poteri di controllo dello Staff				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Report analitico contenente i dati relativi a: adozione dei Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, bilanci presentati, adempimenti su scadenze delle nomine		On	On	On/Off	100
Azione	Monitoraggio dell'attuazione dei Piani Triennali in supporto alla DG				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
n. verbali di incontro regolarmente sottoscritti e protocollati / n. di soggetti su cui è previsto il monitoraggio		70,00%	75,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501293 - STAFF - Monitoraggio e controllo delle Società e Fondazioni partecipate in ambito culturale e gestione fondi europei di competenza

Codice OBO	**2022OBO501293.24.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza ed accesso**		
Codice OBSA	2022OBSA501200.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	5		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	l grado di raggiungimento dell'indicatore è stato pieno dato che sono stati forniti tutti i riscontri richiesti e dovuti come segue: RISCONTRI TRASPARENZA II SEMESTRE 2021: con nota prot. n. 34582 del 24/01/2022 I SEMESTRE 2022: con nota prot. n. 366225 del 14/07/2022 DELIBERE ANAC Delibera n. 468/2021: riscontro con nota prot. n. 17069 del 13/01/2022 Delibera n. 201/2022: riscontro con nota prot. n. 256127 del 16/5/2022 MISURA 2.2 - CODICE DI COMPORTAMENTO Riscontro con relazione di raccordo del Dirigente coordinatore, avv. Silvio Uccello, prot. n. 546610 del 7/11/2022 MISURA 2.3 ROTAZIONE DEL PERSONALE Riscontro con nota prot. n. 475332 del 29/09/2022 MISURA 2.7 ANTIPANTOUFLAGE Riscontro con nota prot. n. 514066 del 19/10/2022 MISURA 2.8 FORMAZIONE DI COMMISSIONI Riscontro con nota prot. n. 546052 del 7/11/2022 FASE I PIANO ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA 2023-2025 Riscontro con nota prot. n. 327585 del 23/6/2022 FASE II GRDO DI RISCHIO su gzoom MONITORAGGIO SEMESTRALE ASSENZA CONFLITTO D'INTERESSI Riscontro con nota prot. n. 51487 del 31/01/2022 Riscontro con nota prot. n. 372638 del 18/07/2022 ART. 12 COMMA 1-BIS D. LGS. 33/2013 Riscontro con nota prot. n. 204321 del 14/4/2022 Dichiarazione annuale insussistenza cause di incompatibilità trasmessa alla spl con mail del 13/07/2022 Nell'ambito delle competenze di questo Staff in tema di trasparenza e anticorruzione, l'Ufficio ha effettuato un monitoraggio, ai sensi del d. lgs. n. 33/2013 e del d. lgs. n. 39/2013, su tutte le fondazioni e associazioni culturali di competenza della DG 5012 (n. 22 Enti). Visionati i siti degli enti, sez. "Amministrazione trasparente", l'Ufficio ha quindi verificato la pubblicazione dei dati previsti dalla citata normativa ed ha riscontrato svariate omissioni, debitamente segnalate alle fondazioni con numerosissime note inviate via pec.		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501200 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

501293 - STAFF - Monitoraggio e controllo delle Società e Fondazioni partecipate in ambito culturale e gestione fondi europei di competenza

Codice OBO	**2022OBO501293.24.01**
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza ed accesso**
Codice OBSA	2022OBSA501200.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione

Risultato	100	**Risultato pesato**	5

Azione	Riscontro adeguato alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N. di riscontri tempestivamente forniti alla Spl di appartenenza/ n. di riscontri richiesti o dovuti alla SPL di appartenenza		100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

501293 - STAFF - Monitoraggio e controllo delle Società e Fondazioni partecipate in ambito culturale e gestione fondi europei di competenza

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

Codice OBSA	**2022OBSA501300.06**			
Descrizione OBSA	**Promozione analisi di bilancio mirate all'allocazione di risorse secondo le diverse esigenze di genere**			
Codice OBST	OBST.12			
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa			
Missioni e Programmi	0103 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	5			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione			Sì
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			Sì
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			Sì
Altre SPL coinvolte	Tutte le SPL della Giunta regionale			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				
Nota				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

Codice OBSA	**2022OBSA501300.06**
Descrizione OBSA	**Promozione analisi di bilancio mirate all'allocazione di risorse secondo le diverse esigenze di genere**
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'Obiettivo strategico 501300.06 avente quale indicatore "Relazione finale sulle attività svolte" è stato pienamente realizzato, come risulta dalla relazione PG/2022/0638778 del 23/12/2022 trasmessa all'Assessore al Bilancio, nella quale si è provveduto a dare conto delle attività svolte rispetto al Bilancio di genere nel corso dell'anno 2022, già rendicontate all'Organismo indipendente di valutazione con nota PG/2022/0505372 del 14/10/2022. In continuità con le attività realizzate gli scorsi anni in termini di avvio – nel 2020 - e monitoraggio – nel 2021 - delle azioni propedeutiche alla definizione del Bilancio di genere della Regione Campania, nell'ottica di promuovere un'analisi mirata all'allocazione delle risorse secondo le diverse esigenze di genere, anche quest'anno, in considerazione della strategicità e rilevanza riconosciute alle azioni positive in materia di promozione delle parità di genere, questa Direzione ha proceduto, nell'ambito della macro-area di intervento 1. "Promozione e sensibilizzazione della cultura di genere" prevista dal Piano delle azioni positive della Regione Campania per il triennio 2022-2024 approvato con DGR n. 22/2022, ad approfondire l'analisi mirata alla allocazione delle risorse secondo le diverse esigenze di genere e l'impatto del bilancio regionale sul bilancio di genere. Continuando le interlocuzioni avviate con le strutture regionali nel corso del 2021, si sono analizzati i riscontri pervenuti dalle Direzioni generali rispetto alla circolare prot. n. 2021.0444322 del 08/09/2021, con la quale si è chiesto agli uffici regionali di procedere ad un'attenta analisi delle informazioni contenute nei file trasmessi e suddivisi per codice (1) al fine di pervenire ad una definitiva riclassificazione del bilancio regionale ed alla individuazione degli indicatori proposti ed inseriti nelle due colonne denominate "Modello Indicatore" e "Indicatore proposto". Nella prima colonna è stata indicata l'appendice ministeriale a cui si è fatto riferimento per individuare l'indicatore ritenuto più idoneo non solo a misurare l'evento, ma anche a rilevare nel tempo eventuali scostamenti; nella seconda colonna è stato esplicitato l'indicatore proposto. Le risposte pervenute sono state trasfuse in apposito report relativo all'analisi del bilancio gestionale riclassificato secondo una prospettiva di genere, esaminando le spese aventi codice 1 ossia "spese dirette a ridurre le diseguaglianze di genere" o a favorire le pari opportunità tramite azioni di tutela o azione positive - quindi connesse alle misure messe in campo dall'Amministrazione aventi un diverso impatto su uomini e donne - e classificandole in via definitiva. Dall'analisi effettuata si è giunti ad individuare l'indicatore definitivo più idoneo a rilevare l'andamento della spesa nel tempo, avendo come riferimento, nella maggior parte dei casi, il modello utilizzato dallo Stato - "Appendice III MEF", e ad elaborare gli ulteriori 2 report relativi al codice 2 e al codice 0. Si allegano, pertanto, i report elaborati: 1. Bilancio di genere con indicatori codici 1; 2. Bilancio di genere con indicatori codici 2; 3. Bilancio di genere codice 0. che raccolgono i risultati del monitoraggio svolto e nei quali per singolo codice si sono raggruppati tutti i capitoli riferiti a specifici interventi finanziabili e/o messi in campo dagli uffici regionali con evidenza del Modello indicatore definitivo, individuato nell'ambito della Appendice III MEF, e dell'Indicatore definitivo ritenuto più idoneo a rilevare l'andamento della spesa nel tempo. A conclusione delle attività svolte nel triennio, anche ai fini delle valutazioni da parte dei stakeholders competenti a vario titolo coinvolti e a supporto delle conseguenti decisioni da adottare in merito alle politiche per le pari opportunità che, rappresentano una parte del processo di efficientamento e di ottimizzazione del lavoro pubblico nonché di miglioramento della funzionalità delle prestazioni collegate alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione, si evidenzia che l'obiettivo del bilancio di genere da un lato è quello di analizzare e valutare il diverso impatto delle politiche di bilancio su uomini e donne, in termini di denaro, servizi, tempo e lavoro non retribuito, dall'altro creare maggiore consapevolezza sul tema attraverso la promozione della cultura di genere.

Risultato	100	**Risultato pesato**	5

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

Codice OBSA	**2022OBSA501300.06**
Descrizione OBSA	**Promozione analisi di bilancio mirate all'allocazione di risorse secondo le diverse esigenze di genere**

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
relazione finale sulle attività svolte	Off	On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

Codice OBSA	**2022OBSA501300.07**			
Descrizione OBSA	**Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile**			
Codice OBST	OBST.12			
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa			
Missioni e Programmi	0103 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato			
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	19			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione			Sì
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			Sì
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			No
Altre SPL coinvolte	Tutte le strutture che adottano atti contabili			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				
Nota				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

Codice OBSA	**2022OBSA501300.07**
Descrizione OBSA	**Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile**
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'obiettivo strategico annuale 2022OBSA501300.07 è stato pienamente realizzato, come si evince anche dalla Relazione finale trasmessa all'Assessore al Bilancio con nota PG/2022/0645899 del 30/12/2022. Nell'ambito dell'Obiettivo strategico triennale "Rafforzamento e semplificazione amministrativa", nel corso del 2022 la Direzione generale per le risorse finanziarie ha continuato il percorso di efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile, avviato nel 2018 e rivolto ad una progressiva ridefinizione dei processi amministrativo-contabili in un'ottica di miglioramento continuo grazie alla introduzione ed implementazione di nuove funzionalità nel sistema di contabilità SAP che hanno consentito di ridurre drasticamente il rischio di errore e migliorare la tempestività dei pagamenti e degli accertamenti. Nel 2022, la Direzione ha proseguito, secondo un approccio graduale, l'attività di mappatura-revisione dei processi di competenza, proponendo l'inserimento di processi non censiti (es. Fiscalità passiva, attività in materia di diritto di accesso) e la razionalizzazione di quelli esistenti (es. Fase dell'Ordinazione all'incasso e della Riscossione), evidenziando nel contempo la necessità di collegamento tra le diverse Fasi che caratterizzano i cd. Processi inter-Direzionali. In tale contesto, in relazione alla Spesa correlata agli Oneri Contributivi (Liquidazione, Versamento e Dichiarazione - Denuncia), è stato mappato per la prima volta il processo definito "Fiscalità passiva" e le relative fasi inter-direzionali, proponendo al RPCT un atto contenente le indicazioni e le disposizioni da impartire alle altre SPL coinvolte nel processo, che sottoscrivono Contratti Individuali di lavoro (piuttosto che di Collaborazione o assimilati) e che sono tenute a garantire puntualmente tutte le attività contabili di "Liquidazione delle Spese" necessarie per la corresponsione di Stipendi, Salari e - in generale - di tutti i Compensi previsti "contrattualmente", oltre che delle somme dovute in adempimento dei relativi obblighi fiscali, contributivi e assicurativi, previsti per legge, in ragione della diversa tipologia dei contratti sottoscritti. A seguito di diversi incontri con l'Ufficio del R.P.C.T. dedicati alla attività di revisione del Catalogo dei Processi e di aggiornamento della relativa Mappatura al fine della definizione del P.I.A.O. 2023 – 2025 Sottosezione "Rischi Corruttivi e Trasparenza" è stato formalizzato l'Atto che può essere considerato di "responsabilizzazione" all'interno dell'Organizzazione in relazione all'assolvimento degli oneri contributivi di liquidazione, versamento e dichiarazione – denuncia, con specificazione - nella Mappatura dei Processi - delle attività e degli adempimenti di competenza delle altre SPL coinvolte - nella qualità di "Datore di Lavoro". Con e-mail del 4 ottobre, l'Ufficio del R.P.C.T. ha condiviso - tra l'altro - la necessità di inserimento nella Mappatura dei "nuovi Processi" inter-Direzionali proposti relativi agli adempimenti contributivi. Sempre sul piano organizzativo, nel 2022 la Direzione ha provveduto ad assicurare da un lato le attività di coordinamento e formazione (Training On The Job) delle 4 nuove unità di personale assunte dal Concorso per il potenziamento dei Centri per l'Impiego e affidate alla Direzione Generale per le risorse finanziarie, quali componenti del Team Operativo per la gestione e rendicontazione delle risorse destinate agli interventi dei Piani di Attuazione "Garanzia Giovani" e "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori", istituito con decreto della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili n. 238 del 18/05/2022 e, dall'altro, l'organizzazione del nuovo "Gruppo di supporto alla Direttrice Generale" in materia di trasparenza, anticorruzione, privacy e performance, integrato ed aggiornato con Decreto n. 177 del 29 dicembre 2021. A seguito delle attività di Training On The Job organizzate dalla DG 13, le 4 unità sono entrate nelle dinamiche organizzative e produttive della Direzione Generale e dei rispettivi Uffici interni di affidamento, con la assegnazione degli Obiettivi Individuali 2022 e - al superamento del "Periodo di Prova" – anche degli Incarichi di Specifiche Responsabilità. La Direzione ha proseguito l'attività di standardizzazione delle procedure anche al fine del perseguimento del principio di separazione delle funzioni con particolare riguardo alle attività di supporto alle verifiche del Terzo certificatore della GSA, grazie all'adozione di un Manuale interno per l'esecuzione delle verifiche previste dagli artt. 22 e ss. del D.Lgs. 118/2011 ed all'introduzione di check list di controllo propedeutiche alle suddette verifiche. Nell'ottica dell'efficientamento dei flussi in materia contabile, con circolare PG/2022/0583836 del 24/11/2022, la Direzione ha fornito alcuni chiarimenti e istruzioni operative alle strutture regionali in merito all'adozione dei Provvedimenti di Liquidazione ai fini della corretta applicazione dell'art. 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 602, soprattutto in relazione agli elementi essenziali da riportare nei decreti che rilevano ai fini dell'esclusione dal generale obbligo di verifica, la cui imprecisa o mancata indicazione incide negativamente sui tempi dei pagamenti e alimenta anche il

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

Codice OBSA	**2022OBSA501300.07**
Descrizione OBSA	**Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

Codice OBSA	**2022OBSA501300.07**
Descrizione OBSA	**Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile**

rischio di legittime contestazioni da parte dei beneficiari.
Nello stesso contesto di efficientamento, nel 2022, ha assunto una rilevanza strategica ancora maggiore la necessità di garantire il rispetto dei termini di pagamento imposti dal D.Lgs n. 231/2002, fissati ordinariamente in 30 gg dalla data di ricezione della fattura e solo in casi particolari fino ad un massimo di 60 gg, ma mai oltre tale termine, anche per evitare automatici addebiti di interessi di mora a danno delle casse regionali. A tale scopo, la Direzione ha provveduto ad adeguare il sistema informatico di gestione del RUF alle predette disposizioni al fine di agevolare e coadiuvare le attività contabili e di controllo delle strutture dirigenziali di primo e secondo livello, prevedendo, con nota Circolare PG/2022/0611892 del 09/12/2022, che a partire dal 2023 non sarà più possibile attribuire alle fatture un termine di pagamento superiore ai 60 giorni previsti dalla normativa. Al fine di migliorare la capacità di monitoraggio e controllo, inoltre, la citata circolare ha previsto che saranno rese disponibili nel corso del 2023 le seguenti funzionalità per ogni struttura dirigenziale:
1. monitoraggio del proprio stock dei debiti commerciali in un nuovo ambiente SAP denominato BW;
2. verifica della tempestività dell'adozione dei decreti di liquidazione, rispetto alla data di scadenza delle fatture in attuazione anche della riforma c.d. abilitante 1.11 prevista dal PNRR relativa alla "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie".
Ai fini del miglioramento del processo relativo alla predisposizione del bilancio consolidato, da un lato si è garantito un maggiore impulso e coordinamento al processo di circolarizzazione, attraverso una serie di circolari indirizzate alle SPL e agli enti del GAP (note prot. n. 45735 e 45945 del 27/1/2022, prot. n. 313315 del 16/6/2022, prot. n. 353166 del 7/7/2022, prot. n. 358193 del 11/7/2022, prot. n. 377776 del 20/7/2022), dall'altro sono state fornite direttive e indicazioni agli enti del consolidamento cui attenersi nella riclassificazione dei rispettivi schemi di stato patrimoniale e di conto economico in coerenza con il modello previsto dall'allegato 11 al d.lgs 118/2011 e con la modifica apportata dal DM del 1/9/2021. Nel corso del 2022, nell'ottica del continuo miglioramento nella utilizzazione degli applicativi disponibili e dello sviluppo della interoperabilità tra le diverse piattaforme, la Direzione ha provveduto ad introdurre una nuova funzionalità nel Sistema informativo contabile, definita "SAP-BPC", che ha consentito d'informatizzare per la prima volta la redazione del Bilancio consolidato relativo all'esercizio 2021.
Con il passaggio al nuovo sistema contabile SAP S/4 HANA", la Direzione, dopo un periodo di sperimentazione, ha proceduto, inoltre, alla introduzione del nuovo modulo definito "Gestione Cespiti" per la corretta contabilizzazione e capitalizzazione delle operazioni/attività di investimento, aventi utilità pluriennale, prevedendone, in fase di prima applicazione, l'utilizzo obbligatorio a partire da ottobre 2022 per le categorie di immobilizzazioni "Mezzi di trasporto stradali" e "Mobili e arredi per ufficio", e fissando altresì l'entrata definitiva a regime del modulo al 1° gennaio 2023. Allo scopo di impartire direttive in tal senso alle strutture regionali è stata adottata apposita circolare PG/2022/0389519 del 27/07/2022.
Nel corso dell'anno è proseguita una costante attività di sensibilizzazione ed impulso rivolta agli uffici regionali allo scopo di incentivare l'utilizzo del sistema di pagamento che si avvale della piattaforma tecnologica PagoPA, rendendo operative per i cittadini e le imprese numerose altre voci di pagamento (c.d. tipi dovuto) utilizzabili sia a seguito di invio di Avviso di pagamento, sia attraverso pagamenti spontanei eseguibili accedendo ad apposita pagina web. È stato inoltre reso possibile il pagamento PagoPA anche tramite bollettino postale, che contribuirà ulteriormente alla incentivazione dell'utilizzo del sistema di pagamento.
Anche i flussi di attività in materia di procedure pignoratizie sono stati oggetto di efficientamento, sia implementando un controllo puntuale con relativo monitoraggio giornaliero dei pignoramenti in danno all'Ente, attraverso un database contenente tutta la documentazione riguardante le procedure pignoratizie in danno alla Regione Campania, sia assicurando verifiche dei flussi finanziari a fronte di ordinanze di assegnazione presso il Tesoriere Regionale ai fini della regolarizzazione contabile dei cd. "Provvisori di Uscita", anche attraverso il miglioramento dei flussi informativi con gli uffici pignoramenti del Tesoriere Regionale.
E' stato assicurato, altresì, un monitoraggio puntuale e periodico dell'andamento dei flussi di cassa allo scopo di perseguire il previsto bilanciamento, nel rispetto della normativa in materia, tra la cassa ordinaria e quella dedicata alla sanità, quale modus operandi che dà luogo ad una serie di movimentazioni in "partite di giro" finalizzate solo a consentire utilizzazioni temporanee della cassa sanitaria per altri scopi. Anche i flussi finanziari connessi alla certificazione della spesa dei programmi operativi regionali e ai capitoli di entrata e di spesa accesi alle risorse PNRR sono stati

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

Codice OBSA	**2022OBSA501300.07**
Descrizione OBSA	**Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

Codice OBSA	**2022OBSA501300.07**
Descrizione OBSA	**Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile**
	costantemente monitorati nel loro avanzamento in termini di incassi e pagamenti con riferimento a ciascuna struttura responsabile competente, anche allo scopo di perseguire una più efficace gestione della liquidità a diposizione dell'Ente. Si è garantito, inoltre, l'adeguamento puntuale dei documenti e degli strumenti contabili alle modifiche apportate dal MEF su proposta della Commissione Arconet, per fini di monitoraggio dei conti pubblici: da ultimo il D.M. del 1° settembre 2021 ha introdotto, tra l'altro, innovazioni in materia di principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale (All. 4/3 al D.Lgs. 118/2011), prevedendo una differente contabilizzazione del Patrimonio Netto, in applicazione dei criteri indicati nel documento OIC n. 28. Si è provveduto, pertanto, al conseguente aggiornamento del modulo patrimoniale del Piano dei conti integrato con particolare attenzione ai raccordi con le voci del patrimonio netto.
Risultato	100
Risultato pesato	19

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Relazione finale sulle attività svolte, i target raggiunti e gli atti adottati	Off	On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

Codice OBSA	**2022OBSA501300.08**			
Descrizione OBSA	**Miglioramento del processo di elaborazione dei documenti di programmazione economico - finanziaria e contabile**			
Codice OBST	OBST.12			
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa			
Missioni e Programmi	0103 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato			
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	16			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione			Sì
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			Sì
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			No
Altre SPL coinvolte	Tutte le SPL della Giunta regionale			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				
Nota				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

Codice OBSA	**2022OBSA501300.08**
Descrizione OBSA	**Miglioramento del processo di elaborazione dei documenti di programmazione economico - finanziaria e contabile**
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'Obiettivo strategico 2022OBSA501300.08, avente quale indicatore "Relazione finale sulle attività svolte, i target raggiunti e gli atti adottati", è stato pienamente realizzato, come risulta dalla relazione PG/2022/0645893 del 30/12/2022 trasmessa all'Assessore al Bilancio. Nel corso del 2022, in un'ottica di miglioramento continuo del contenuto informativo del Documento di Economia e Finanza della Regione Campania al fine di meglio corrispondere alle esigenze conoscitive di tutti i potenziali fruitori, il DEFR 2023-2025 è stato oggetto di significative innovazioni. Il documento, infatti, è stato arricchito con l'inserimento del paragrafo 1.4.1, denominato "I flussi di cassa regionale su alcuni comparti di rilievo", nel quale sono state fornite indicazioni in merito alla spesa sostenuta dalla Regione Campania in favore di specifici "macrogruppi" individuati in "società partecipate", "imprese", "famiglie" ed "enti locali", utilizzando i dati del Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) e fornendo anche la rappresentazione grafica dell'evoluzione della spesa nel periodo 2017-2021. Si è provveduto, inoltre, ad implementare nella piattaforma dedicata alla predisposizione del DEFR (http://performance.regione.campania.it/gzoom/control/main) ulteriori campi che rendessero possibile l'associazione di ogni singola Linea d'azione con i domini del Benessere Equo e Sostenibile (BES), gli obiettivi (goal) dell'Agenda 2030 e gli indicatori di benessere equo e sostenibile del Documento di Economia e Finanza nazionale, che ciascuna linea d'azione concorre a migliorare e/o realizzare. Il percorso delineato consente, in particolare, di rappresentare le Linee di azione in maniera coerente con i 24 obiettivi regionali consolidati (deleghe politiche), i 17 obiettivi strategici, i 17 obiettivi dell'Agenda 2030, i 12 domini del benessere equo e solidale (BES) e i 12 indicatori di benessere equo e sostenibile previsti dalla quinta Relazione presentata al Parlamento il 7 marzo 2022. Il menu dell'applicativo relativo alle "Fonti finanziarie per la realizzazione del programma" è stato arricchito anche di un ulteriore campo definito "Risorse PNRR" al fine di dare conto di questa ulteriore e significativa fonte di finanziamento delle risorse disponibili per l'attuazione delle strategie regionali. Tutte le schede, arricchite dei contenuti suddetti, sono confluite nella terza parte del DEFR 2023-2025 dedicato alla descrizione delle politiche regionali che saranno realizzate dalle strutture regionali competenti. Sempre in un'ottica di miglioramento della programmazione economico-finanziaria, si è avviato nel corso del 2022 un processo di convergenza tra i documenti di programmazione DEFR e NADEFR ed i documenti di Bilancio, attraverso una efficace collaborazione tra le Strutture rispettivamente competenti, che ha consentito l'implementazione nella Nota di Aggiornamento al DEFR 2023-2025 del paragrafo 2.4 denominato "La situazione finanziaria della Regione Campania", che rappresenta attraverso tabelle e grafici i dati previsionali di entrata e di spesa per il triennio 2023-2025 ripartiti rispettivamente per titoli, sia in conto competenza che cassa, e per missioni e programmi. Per quanto riguarda il processo di programmazione del Bilancio, l'anno 2022 ha visto l'avvio dell'attuazione del Piano nazionale per la Ripresa e la Resilienza che, in linea con i traguardi e gli obiettivi indicati nella Decisione di esecuzione del Consiglio Europeo del 13 luglio 2021, ha richiesto, anche su invito della Presidenza del Consiglio dei Ministri ad adottare atti organizzativi finalizzati all'individuazione di un ufficio dedicato alle procedure di appalto in ottemperanza agli obblighi previsti dal PNRR, un notevole sforzo organizzativo da parte dell'Amministrazione regionale confluito nella DGR n. 148 del 30/03/2022. Il contesto nazionale ed internazionale caratterizzato da una persistente condizione di crisi economica aggravatasi dopo la pandemia anche per effetto della guerra in Ucraina e dalle conseguenti minori entrate tributarie per le Regioni necessarie per coprire il cofinanziamento regionale e mantenere al contempo gli equilibri di bilancio previsti dalla legge 243/2012, insieme alla portata finanziaria innovativa introdotta dall'articolo 3, comma 1ter, dell'articolo 23 del Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 - che ha previsto che le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione possono essere utilizzate, su richiesta delle Regioni interessate, per ridurre la percentuale del cofinanziamento regionale dei programmi cofinanziati dai fondi europei FESR e FSE plus della programmazione 2021-2027 – hanno richiesto un'attenzione ancora maggiore alla politica di programmazione della spesa regionale ed alla gestione della liquidità, anche in considerazione della tempistica di erogazione delle risorse PNRR disciplinata dall'articolo 2 del Decreto MEF 11 ottobre 2021, recante procedure relative alla gestione finanziaria delle suddette risorse sulla base del modello dei contributi a rendicontazione ma con le semplificazioni previste

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

Codice OBSA	**2022OBSA501300.08**
Descrizione OBSA	**Miglioramento del processo di elaborazione dei documenti di programmazione economico - finanziaria e contabile**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

Codice OBSA	**2022OBSA501300.08**
Descrizione OBSA	**Miglioramento del processo di elaborazione dei documenti di programmazione economico - finanziaria e contabile**

dall'articolo 15, comma 4, del D.L. n. 77/2021, il quale prevede la possibilità di accertare i trasferimenti ricevuti per l'attuazione del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto del contributo, senza dover attendere l'impegno dell'Amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità previsti nella delibera di assegnazione. Attraverso questa disposizione si deroga alle ordinarie regole fissate dal principio contabile applicato 4/2 allegato al D.Lgs.vo n. 118/2011, anticipando il momento in cui diviene possibile contabilizzare l'accertamento di entrata necessario alla copertura finanziaria delle spese.
In attuazione delle suddette innovazioni normative, questa Direzione ha adottato la Circolare PG/2022/0419040 del 23/08/2022 recante "Richiesta dati per la predisposizione del bilancio di previsione 2023-2025", con cui è stato fornito un quadro di tutte le novità legislative e regolamentari che impattano sulla programmazione e gestione finanziaria della spesa ed impartite direttive alle Strutture regionali per una corretta costruzione delle previsioni di bilancio oltre che per un più efficace monitoraggio dei flussi di cassa.
Si è evidenziato, a tal riguardo, che il timing dei flussi in entrata deve essere strettamente correlato al cronoprogramma delle spese, valutando l'effettiva capacità di cassa della regione attraverso un'attenta programmazione ed accertando i trasferimenti versati in anticipo con imputazione all'esercizio in cui si registra l'effettivo incasso, con attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato per la copertura delle spese eventualmente imputate agli esercizi successivi, diventando così strategica la rendicontazione tempestiva delle spese al fine di garantire i flussi di cassa necessari all'avanzamento degli investimenti.
Anche la Corte dei Conti, nella Deliberazione n. 3/Sez.Aut/2022/INPR, con cui ha approvato le "Linee Guida per la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sul Bilancio di Previsione delle Regioni e delle province Autonome per gli esercizi 2022-2024", ha evidenziato che la principale novità che riguarda il ciclo di bilancio è rappresentata dall'attuazione del PNRR, nella considerazione che il complesso quadro regolatorio del Piano prevede una serie di momenti di verifica e monitoraggio da parte dei soggetti titolari degli interventi e di quelli preposti alla sua attuazione affidando, altresì, alla Corte il controllo circa l'acquisizione e l'impiego delle risorse finanziarie provenienti dai fondi di cui al PNRR e dalle altre fonti di finanziamento (Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – FSC, Piano nazionale per gli Investimenti Complementari – PNC e risorse libere di bilancio), le quali devono essere chiaramente "tracciabili" nei documenti contabili e finalizzate esclusivamente agli scopi concordati in sede europea.
A tal fine, con la suddetta circolare, sono state impartite istruzioni alle strutture affinchè i flussi finanziari connessi al PNRR iscritti sui capitoli di bilancio siano adeguatamente perimetrati attraverso apposita codificazione contabile evidenziando altresì i traguardi e gli obiettivi contemplati da ciascuna Missione del piano e corredati dei tempi di attuazione previsti secondo il cronoprogramma approvato con il decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.
Le indicazioni fornite hanno consentito di dare esecuzione alle richieste di istituzione dei capitoli e di iscrizione delle risorse PNRR, grazie ad una adeguata istruttoria alle delibere di variazione del bilancio pluriennale 2022/2024 per un importo pari ad € 1.482.822.152,71.

Risultato	100	**Risultato pesato**	16

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Relazione finale sulle attività svolte, i target raggiunti e gli atti adottati	Off	On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

Codice OBSA	**2022OBSA501300.09**			
Descrizione OBSA	**Riduzione degli oneri del debito regionale**			
Codice OBST	OBST.12			
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa			
Missioni e Programmi	0103 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	11			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione			Sì
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			Sì
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			No
Altre SPL coinvolte				
Altre PA o soggetti coinvolti	Enti finanziatori della Giunta regionale			
Capitoli				
Nota				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

Codice OBSA	**2022OBSA501300.09**
Descrizione OBSA	**Riduzione degli oneri del debito regionale**
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'Obiettivo strategico 2022OBSA501300.09 avente quale indicatore "Relazione sulle attività svolte con evidenza dell'andamento degli oneri" è stato pienamente realizzato, come risulta dalla relazione PG/2022/0639850 del 27/12/2022 trasmessa all'Assessore al Bilancio. Nel corso dell'esercizio 2022 si è proceduto alla rinegoziazione, ai sensi dell'art. 1, commi 597, 601 e 602 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, di due Contratti di Anticipazione di Liquidità stipulati ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legge 8 aprile 2013, n. 35, conv. con mod. dalla Legge 6 giugno 2013, n. 64. In particolare, si è proceduto alla rinegoziazione dei contratti di Anticipazione di Liquidità che avevano un tasso di interesse superiore al 3%. Con nota prot. 2022-801/UDCP/GAB/CG del 14.01.2022, a firma del Presidente della Giunta e del Responsabile del Servizio Finanziario, si è provveduto a richiedere al MEF la rinegoziazione dei seguenti Contratti di Anticipazione di Liquidità stipulati ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legge 8 aprile 2013, n. 35, conv. con mod. dalla Legge 6 giugno 2013, n. 64: a) Anticipazione di Liquidità di euro 531.970.000,00, stipulata in data 25 luglio 2013 e scadenza 30 giugno 2043, tasso di interesse pari al 3,135%, avente al 31 dicembre 2021 un debito residuo pari a euro 434.227.609,93; b) Anticipazione di Liquidità di euro 425.576.000,00, con data di stipula 17 ottobre 2013 e scadenza 1° febbraio 2044, tasso di interesse pari al 3,058%, avente al 31 dicembre 2021 un debito residuo pari a euro 357.555.303,23. Conseguentemente il MEF, con nota prot. DT 6232 del 28.01.2022, in risposta alla richiesta della Regione Campania, ha trasmesso l'atto Modificativo per la rinegoziazione delle due anticipazioni sopra evidenziate. L'atto modificativo, sottoscritto in data 28.01.2022, prevede per le due anticipazioni il tasso di interesse dell'1,673%, con scadenza spostata rispettivamente al 30/06/2051 e al 01/02/2051. Si evidenzia, che a seguito della ristrutturazione la regione Campania conseguirà un risparmio in termini di interessi fino alla scadenza per complessivi € 48.539.973,41 sulla prima Anticipazione ed Euro 40.942.867,49 sulla seconda Anticipazione. Le citate rinegoziazioni, inoltre, se da un lato hanno consentito il conseguimento di risparmi di spesa in quota interessi, dall'altro hanno comportato una sostanziale modifica del piano di rientro del Disavanzo da Anticipazioni di Liquidità conseguente all'allungamento della scadenza al 2051 per le due Anticipazioni rinegoziate. Nel Bilancio di previsione 2023-2025 la Regione ha conservato il medesimo Piano di rientro del disavanzo da costituzione del Fondo anticipazioni di liquidità, iscrivendo alla Missione 50, Programma 02, Titolo 4, con riferimento al capitolo U09015, denominato "ACCANTONAMENTO RISPARMI IN QUOTA CAPITALE SU RINEGOZIAZIONE ANTICIPAZIONI DL 35", lo stanziamento di Euro 4.838.225,23 sul 2023, di Euro 5.286.492,97 sul 2024 e di Euro 5.753.655,60 sul 2025, pari al risparmio annuo in quota capitale sulle due anticipazioni rinegoziate. A tal fine, già nel Prospetto dell'Avanzo presunto al 31/12/2022 e nell'Elenco Analitico delle Quote Accantonate presunte 2022 è riportato l'accantonamento per i risparmi in quota capitale conseguiti nell'esercizio 2022. Il sistema contabile descritto garantirà che, al termine del Piano di rientro del disavanzo da costituzione del Fondo anticipazioni di liquidità (nel 2044) tra gli "Altri Accantonamenti" sarà conservata una quota pari esattamente al valore delle quote capitale da rimborsare fino alla scadenza (2051), su cui non sarà possibile assumere impegni di spesa. Si segnala infine che nel corso del 2022 era prevista la ristrutturazione con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., ai sensi della Circolare n. 1298/2019, del mutuo originariamente contratto in data 16/12/2016 con il MEF per il riacquisto parziale dei Prestiti Obbligazionari ai sensi dell'art. 45, comma 12, del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, già parzialmente ristrutturato nel 2020. A tale scopo, nel corso dell'anno, questa Direzione ha avviato le interlocuzioni con CDP per addivenire alla suddetta ristrutturazione, inviando la domanda di Prestito di rifinanziamento (nota prot. n. 39490 del 25.01.2022 e nota prot. n. 80105 del 14.02.2022 di attestazione Conversione Mutuo Originario); tuttavia lo scoppio della guerra e la conseguente crisi energetica hanno comportato un improvviso innalzamento dei tassi di interesse, rendendo, di fatto, l'operazione non più conveniente dal punto di vista finanziario.

Risultato	100	**Risultato pesato**	11

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

Codice OBSA	**2022OBSA501300.09**
Descrizione OBSA	**Riduzione degli oneri del debito regionale**

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Relazione sulle attività svolte con evidenza dell'andamento degli oneri	Off	On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

Codice OBSA	**2022OBSA501300.10**		
Descrizione OBSA	**Razionalizzazione e potenziamento dei processi legati alle entrate tributarie e ai servizi fiscali**		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi	0103 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	16		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		Sì
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		Sì
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		No
Altre SPL coinvolte	Tutte le strutture coinvolte nei processi tributari		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'Obiettivo strategico 2022OBSA501300.10 avente quale indicatore "Report di analisi dei processi delle entrate tributarie e dei servizi fiscali con proposta volta al relativo efficientamento" è stato pienamente realizzato, come si evince dai Report ad oggetto "I costi della riscossione coattiva" elaborati ed aggiornati periodicamente, nei quali è stata effettuata un'analisi dei processi di riscossione delle entrate tributarie e degli incassi derivanti dalla riscossione coattiva della Tassa Automobilistica, oltre che una comparazione dei costi di gestione sostenuti dagli Agenti della riscossione (Municipia, Agenzia-Entrate Riscossione); il report aggiornato è stato trasmesso all'Assessore al Bilancio con mail del 29/12/2022. La suddetta analisi ha consentito al DEC, in vista dell'approssimarsi della scadenza del contratto in essere per il servizio di riscossione coattiva affidato al RTI Municipia Spa – Abaco Spa (Rep n.ro 14521 del 04/04/2018), di predisporre al meglio una proposta (giusta nota PG/2022/0513995 del 19/10/2022) di varianti contrattuali relative alla modalità di versamento delle entrate tributarie e patrimoniali riscosse coattivamente, finalizzate ad assicurare la corretta, efficiente ed efficace conclusione delle attività di riscossione affidate all'RTI, oltre che in conseguenza delle intervenute modifiche normative in materia di pagamenti e versamenti nei confronti delle pubbliche amministrazioni. La proposta tiene conto, altresì: • dell'istanza del RTI relativa alla proroga del termine di lavorazione delle liste di carico coinvolte nel periodo compreso tra l'08/03/2020 e il 31/08/2021, a causa delle sospensioni concesse dal legislatore in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, nonché in virtù delle stesse sospensioni disposte dalla regione Campania; • del costo delle notifiche ad A.G., nei casi in cui non si possa procedere con PEC, per le comunicazioni preventive di iscrizione ipotecaria per le posizioni di valore superiore ai 20.000,01 euro; • delle attività residue che l'affidatario dovrà svolgere, agli stessi prezzi, patti e condizioni stabiliti nel Contratto rep. N. 14521, ed entro il limite massimo del corrispettivo contrattuale, dalla conclusione del contratto fino al completamento delle procedure di riscossione previste da Capitolato, sulle liste consegnate entro il termine contrattuale del 03/04/2023.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	16

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

Codice OBSA	**2022OBSA501300.10**
Descrizione OBSA	**Razionalizzazione e potenziamento dei processi legati alle entrate tributarie e ai servizi fiscali**

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
report di analisi dei processi delle entrate tributarie e dei servizi fiscali con proposta volta al relativo efficientamento	0,00	2,00	2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

Codice OBSA	**2022OBSA501300.24**			
Descrizione OBSA	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**			
Codice OBST	OBST.12			
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	5			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell’organizzazione			
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			
Altre SPL coinvolte				
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				
Nota				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

Codice OBSA	**2022OBSA501300.24**
Descrizione OBSA	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**
Relazione su monitoraggio e valutazione	In merito all'OBSA "Garantire il corretto sviluppo, il monitoraggio ed il controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione", in considerazione delle regole (modalità) di calcolo riportate nella tabella allegata alla nota prot. n. 079771 del 14/02/2022, la DG per le risorse finanziarie ha raggiunto il target al 100%. Infatti, rispetto all'indicatore "Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva al RPCT/Riscontri richiesti dal RPCT", la Direzione ha fornito tutti i riscontri (n. 11) richiesti durante l'anno 2022 (i dati sono stati forniti dal RPCT con nota PG/2022/0090286 del 20/02/2023) in maniera adeguata e tempestiva, come risulta dall'elenco seguente: 1. Monitoraggio periodico sull'assolvimento degli obblighi della trasparenza periodo 01.07.2021–31.12.2021: PG/2022/0010171 del 10/01/2022 Scadenza: 07/02/2022 Riscontro DG13: PG/2022/0066816 del 07/02/2022 2. Nota prot. n. 10171 del 10.01.2022. Monitoraggio periodico sull'assolvimento degli obblighi della trasparenza 2° semestre: controlli di II° livello: PG/2022/0105515 del 25/02/2022 Scadenza: 11/03/2022 Riscontro DG13: PG/2022/0136497 del 11/03/2022 3. Pubblicazione dei dati sulle erogazioni liberali a sostegno del contrasto all'emergenza epidemiologica da COVID-19: PG/2022/0112826 del 01/03/2022 Scadenza: 31/03/2022 Riscontro DG13: Nota firmata congiuntamente in data 31/03/2022 4. Obblighi di trasparenza ex art. 12, comma 1 bis del d. lgs n. 33/2013 (oneri informativi per cittadini e imprese): PG/2022/0187708 del 06/04/2022 Scadenza: 02/05/2022 Riscontro DG13: PG/2022/0230935 del 02/05/2022 5. Delibera ANAC n. 201 del 13.04.2022. Attestazioni OIV sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 maggio 2022: PG/2022/0232397 del 03/05/2022 Scadenza: 31/05/2022 Riscontro DG13: PG/2022/0287148 del 31/05/2022 6. Piano anticorruzione e trasparenza 2023-2025: avvio attività: PG/2022/0299372 del 08/06/2022 Scadenza: 08/07/2022 Riscontro DG13: PG/2022/0356040 del 08/07/2022 - Richiesta d'integrazione pervenuta con nota PG/2022/0378383 del 21/07/2022 Scadenza: 28/07/2022 Riscontro DG13: PG/2022/0392114 del 28/07/2022 7. Monitoraggio periodico sull'assolvimento degli obblighi della trasparenza periodo 1.1.2022 – 30.6.2022: PG/2022/0345394 del 04/07/2022 Scadenza: 29/07/2022 Riscontro DG13: PG/2022/0392103 del 28/07/2022 8. Richiesta documentazione: Mail del 16/09/2022 Scadenza: 21/09/2022 Riscontro DG13: Mail del 16/09/2022 9. Attuazione Circolare antipantouflage n. 1/2020 e PTPCT 2022-2024. Controlli sui dipendenti estratti a sorte cessati negli ultimi 3 anni e sui dipendenti cessati destinatari di incarichi a titolo gratuito: PG/2022/0487515 del 05/10/2022 Scadenza: 30/11/2022 Riscontro DG13: PG/2022/0567448 del 16/11/2022

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

Codice OBSA	**2022OBSA501300.24**
Descrizione OBSA	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

Codice OBSA	**2022OBSA501300.24**
Descrizione OBSA	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**

10. PIAO 2023-2025 – sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”. Fase 2: valutazione e trattamento del rischio corruttivo: PG/2022/0509799 del 18/10/2022
Scadenza: 02/12/2022
Riscontro DG13: PG/2022/0599902 del 02/12/2022
- Richiesta integrazione pervenuta in data 27/12/2023 a mezzo mail
Scadenza: 04/01/2023
Riscontro DG 13: mail del 04/01/2023

11. PTPCT 2022-2024. Monitoraggio attuazione misure generali e specifiche anno 2022: PG/2022/0558736 del 11/11/2022
Scadenza: 30/11/2022
Riscontro DG13: Mail del 29/11/2022

La Direzione generale ha provveduto, altresì, a fornire riscontro adeguato e tempestivo anche rispetto alle seguenti richieste:

1. Delibera ANAC n. 468 del 16.06.2021 "Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati (artt. 26 e 27 d.lgs. n. 33/2013): Circolare n. 1/2021 - PG/2021/0501617 del 11/10/2021
Scadenza: 07/01/2022
Riscontro DG13: PG/2022/0007869 del 07/01/2022

2. Redazione PTPCT 2022-2023. Richiesta chiarimenti e previsione di misure specifiche: PG/2021/0654003 del 30/12/2021
Scadenza: 11/01/2022
Riscontro DG13: PG/2022/0010281 del 10/01/2022

3. Registro degli Accessi - Obblighi di pubblicazione - Linee Guida ANAC/FOIA – Delibera n. 1309 del 28/12/2016 e ss.mm.ii II° semestre 2021: PG/2022/0000647 del 03/01/2022
Scadenza: 18/01/2022
Riscontro DG13: PG/2022/0026381 del 18/01/2022

4. Aggiornamento sul sito Regione Campania della pagina Uffici e Contatti: PG/2022/0029362 del 20/01/2022
Scadenza: N/A
Riscontro DG13: Mail a Redazione portale del 02/08/2022

5. Registro degli Accessi - Obblighi di pubblicazione - Linee Guida ANAC/FOIA – Delibera n. 1309 del 28/12/2016 e ss.mm.ii I° semestre 2022: PG/2022/0329768 del 24/06/2022
Scadenza: 14/07/2022
Riscontro DG13: PG/2022/00367055 del 14/07/2022

6. Dichiarazioni annuali ex art. 20 D.Lgs 39/2013 (Dichiarazioni Incompatibilità Dirigenti): PG/2022/0361556 del 12/07/2022
Scadenza: 31/07/2022
Riscontro DG13: PG/2022/0392094 del 28/07/2022

7. PIAO 2023-2025 – sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”. Fase 2: valutazione e trattamento del rischio corruttivo. Nota PG/2022/0509799 del 18/10/2022: Mail del 07/12/2022
Scadenza: N/A
Riscontro DG13: Mail del 22/12/2022

8. PTPCT 2022-2024. Monitoraggio attuazione misura 2.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione": PG/2022/0561637 del 14/11/2022

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

Codice OBSA	**2022OBSA501300.24**
Descrizione OBSA	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

Codice OBSA	**2022OBSA501300.24**		
Descrizione OBSA	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**		
	Scadenza: 30/11/2022 Riscontro DG13: PG/2022/0570634 del 17/11/2022		
Risultato	100	**Risultato pesato**	5

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva al RPCT/ Riscontri richiesti dal RPCT	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

Codice OBSA	**2022OBSA501300.25**		
Descrizione OBSA	**Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL**		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	15		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell’organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

Codice OBSA	**2022OBSA501300.25**
Descrizione OBSA	**Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL**
Relazione su monitoraggio e valutazione	Gli indicatori previsti dall'Obiettivo strategico trasversale relativo alla "Corretta gestione contabile della SPL", introdotti per la prima volta con la Deliberazione di Giunta regionale n. 73/2018 di approvazione del Bilancio gestionale, hanno consentito di realizzare un decisivo miglioramento della performance finanziaria dell'Amministrazione regionale. Il monitoraggio dell'andamento degli stessi svolto ai fini delle verifiche di competenza della Direzione generale per le risorse finanziarie previste dallo SMIVAP, oltre che per assicurare il rispetto di precisi obblighi normativi, ha infatti reso possibile la verifica del trend conseguito nel corso degli ultimi esercizi. • Grado di realizzazione degli investimenti: sommatoria Pagamenti totali titolo II/sommatoria competenza assestato titolo II Per quanto riguarda la "spesa per investimenti", il cui monitoraggio è di rilevanza strategica anche allo scopo di valutare il rispetto dell'art. 1 comma 837 della L. 145/2018 in materia di finanziamento degli investimenti diretti e indiretti delle regioni a statuto ordinario, la Direzione anche per il 2022 ha ampiamente raggiunto e superato il target assegnato: infatti, a fronte di una percentuale fissata al 70%, le strutture competenti incardinate nella Direzione hanno assicurato pagamenti per un importo prossimo al 100% (99,75%) dello stanziamento, come si evince dai dati sotto riportati: Stanziamento inziale 2022: 139.175.245,55 Stanziamento assestato 2022: 136.489.047,23 Mandati di competenza 2022: 136.049.143,25 Mandati Residui 2022: 0,00 FPV creato nell'esercizio: 17.906,00 FPV da esercizi precedenti: 75.895,68 calcolo indicatore: 136.049.143,25/[136.489.047,23 - (17.906,00 + 75.895,68)]= 99,75% grado di raggiungimento del target: 100% • Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture: decreto di liquidazione adottato entro i 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza / numero fatture complessive scadenti nell'anno 2022 Rispetto all'indicatore sulla tempestività dei pagamenti, la cui strategicità ha assunto ancora maggiore rilievo, soprattutto in considerazione del rinnovato monito attribuito alla questione del rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali delle P.A. dalla Commissione Europea – e rimarcato dalla RGS con Circolare n. 17 del 07/04/2022 - sia nell'ambito della procedura d'infrazione UE n. 2014/2143 pronunciata nei confronti dell'Italia, sia in relazione agli impegni assunti con la Riforma c.d. abilitante n. 1.11 del PNRR "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie", la Direzione nel suo complesso è riuscita a garantire nel 2022 la liquidazione tempestiva delle fatture di competenza raggiungendo e superando di gran lunga il target previsto (97,93%), come risulta dai dati sotto riportati: Fatture al numeratore (liquidate entro i 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza): 142 Fatture al denominatore (numero fatture complessive scadenti nell'anno 2022): 145 Calcolo indicatore: 142/145= 97,93% grado di raggiungimento del target: 100% Il dettaglio delle fatture è conservato agli atti della Direzione. • Riduzione dello stock di fatture impagate: stock al 31.12.2021-stock al 31.12.2022/stock al 31.12.2021 Anche l'indicatore sulla riduzione dello stock del debito commerciale è stato oggetto di monito da parte della Commissione europea nell'ambito della Riforma abilitante n. 1.11 del PNRR sopra richiamata, tant'è che con note del 21 giugno scorso, la Direzione ha provveduto a comunicare a tutte le Strutture dirigenziali competenti l'ammontare dello stock del debito commerciale al 31/12/2021, al fine di facilitare il pagamento delle fatture scadute e liquidabili e la conseguente riduzione dello stock, consentendo così all'amministrazione regionale di garantire, in sede di attuazione del PNRR, il rispetto dei termini di pagamento evidenziati nella Circolare della RGS

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

Codice OBSA	**2022OBSA501300.25**
Descrizione OBSA	**Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

Codice OBSA	**2022OBSA501300.25**
Descrizione OBSA	**Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL**
	sopra richiamata. Per quanto riguarda lo stock del debito di competenza della DG 13 per l'anno 2022, è stato ridotto per l'intero importo dalle SSL responsabili, raggiungendo il 100% dell'obiettivo, come si evince dai dati sotto riportati: Stock al 31.12.2021: € 80.682,97 Stock al 31.12.2022: 0,00 Calcolo indicatore: 80.682,97 - 0,00/80.682,97= 0,00 Il dettaglio delle fatture è conservato agli atti della Direzione. • Ottimizzazione del processo di rendicontazione: Numero di enti-società-organismi per cui si è effettuata la circolarizzazione / numero di enti-società-organismi che presentano situazioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione entro il 28/02/2022 In merito all'indicatore, la Direzione generale ha provveduto per il 2022 alla circolarizzazione per ciascuna posizione creditoria e/o debitoria in essere alla data del 31/12/2021 nei confronti della Fondazione IFEL Campania, entro il termine fissato del 28/02/2022, come da nota prot.110558 del 28/02/2022.

Risultato	100	**Risultato pesato**	15

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Riduzione dello stock di fatture impagate: stock al 31.12.2021-stock al 31.12.2022/stock al 31.12.2021	0,00%	25,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100
Grado di realizzazione degli investimenti: sommatoria Pagamenti totali titolo II/sommatoria competenza assestato titolo II	0,00%	70,00%	99,75%	Percentuale di realizzazione	100
Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture: decreto di liquidazione adottato entro i 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza / numero fatture complessive scadenti nell'anno 2022	0,00%	95,00%	97,93%	Percentuale di realizzazione	100
Ottimizzazione del processo di rendicontazione: Numero di enti-società-organismi per cui si è effettuata la circolarizzazione / numero di enti-società-organismi che presentano situazioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione entro il 28/02/2022	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

Codice OBSA	**2022OBSA501300.26**		
Descrizione OBSA	**Implementazione della trasformazione digitale**		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	13		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell’organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

Codice OBSA	**2022OBSA501300.26**
Descrizione OBSA	**Implementazione della trasformazione digitale**
Relazione su monitoraggio e valutazione	In merito all'OBSA "Implementazione della trasformazione digitale", la DG per le risorse finanziarie ha raggiunto il target al 100%, come comunicato dall'U.S. 60.11 con nota PG/2023/0107584 del 28/02/2023 integrata con nota PG/2023/0115626 del 03/03/2023. Infatti, rispetto al primo indicatore "Adeguamento dei siti internet alle Linee guida contenenti regole tecniche - stato di aggiornamento dei contenuti", com'è noto, l'art. 53 del D.Lgs. n. 82/2005 (CAD) stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni debbano realizzare siti istituzionali che rispettano i principi di accessibilità, nonché di elevata usabilità e reperibilità, anche da parte delle persone disabili, completezza di informazione, chiarezza di linguaggio, affidabilità, semplicità di consultazione, qualità, omogeneità ed interoperabilità. Scopo delle Linee guida, pertanto, è quello di definire e orientare la progettazione e la realizzazione dei siti internet e dei servizi digitali erogati dalle PA al fine di rispettare i principi elencati all'art. 53 del CAD. Premesso ciò, in riferimento all'indicatore, nel 2022 la Direzione generale, all'interno del più ampio percorso di progettazione e riprogettazione del servizio informativo in stretta collaborazione con le UOD interessate, ha assicurato e coordinato l'aggiornamento dei contenuti sia dell'esistente Portale dei Tributi, http://www.regione.campania.it/regione/it/la-tua-campania/portale-dei-tributi-2jw2, sezione verticale del sito istituzionale della Regione Campania, dedicato ai tributi regionali, sia del nuovo Portale delle Entrate, https://entrate.regione.campania.it/home, che rientra nell'ambito del progetto dei Fabbisogni inerente ai Servizi di realizzazione e gestione del Portale e Servizi on line, nel Lotto 4 delle convenzioni CONSIP, affidato al R.T.I con capofila Almaviva S.p.A. L'esito di questa attività è stata la creazione di un ecosistema informativo in cui il cittadino cercherà e utilizzerà i servizi della Pubblica Amministrazione. Di seguito si elencano, a titolo non esaustivo, alcune delle attività realizzate per il Portale dei Tributi: • Sono state eliminati contenuti obsolescenti dalla sezione News; • Sono stati aggiornati sia il contenuto informativo della sezione Rateizzazione ingiunzioni fiscali - Tasse Auto, http://www.regione.campania.it/regione/it/la-tua-campania/rateizzazione-ingiunzioni-fiscali-tasse-auto, e sia il modello pdf editabile RICHIESTA DI RATEIZZAZIONE INGIUNZIONI FISCALI, http://www.regione.campania.it/assets/documents/ingiunzioni-fiscali-modello-rateizzazione-editabile-v-2.pdf; • È stato aggiornato il paragrafo QUANDO PAGARE della pagina informativa Imposta Regionale Attività Produttive (IRAP), http://www.regione.campania.it/regione/it/la-tua-campania/irap; • È stata aggiornata la pagina informativa Procedimento di reclamo/mediazione, http://www.regione.campania.it/regione/it/la-tua-campania/procedimento-di-reclamo-mediazione; • In riferimento alla pagina informativa dell'Addizionale regionale all'IRPEF, http://www.regione.campania.it/regione/it/la-tua-campania/addizionale-irpef, sono stati aggiornati i paragrafi QUANTO PAGARE e RIFERIMENTI NORMATIVI ed è stato aggiunto il paragrafo DETRAZIONI; • In riferimento alla pagina informativa della Tassa automobilistica, http://www.regione.campania.it/regione/it/la-tua-campania/tassa-automobilistica, sono stati aggiornati e resi editabili i modelli di istanza rimborso tassa auto persona fisica, http://www.regione.campania.it/assets/documents/istanza-rimborso-pf-comp.pdf, istanza rimborso tassa auto persona giuridica, http://www.regione.campania.it/assets/documents/istanza-rimborso-pg-comp.pdf, ed istanza esenzione disabile, http://www.regione.campania.it/assets/documents/modello-istanza-esenzione-disabile-comp.pdf; inoltre, sono stati aggiornati il nominativo del referente per i cittadini, il Tariffario linkato nel paragrafo QUANTO PAGARE e le FAQ relative alla domiciliazione bancaria della tassa automobilistica, http://www.regione.campania.it/assets/documents/faq-tassa-auto-14-11-2022.pdf ; • Sono stati fatti aggiornare da Municipia S.p.A., nella sezione Domande frequenti e Modulistica del Portale del Contribuente, https://rcrc.municipia.eng.it/, i moduli per la sospensione legale e per la richiesta di rateizzazione nonché la pagina informativa sulla privacy; • Sia per obsolescenza sia per mancanza di collegamenti di supporto ai cittadini, è stata fatta eliminare la pagina informativa Addebito diretto, http://www.regione.campania.it/regione/it/la-tua-campania/tassa-automobilistica/addebito-diretto-r23w?page=1; • È stata aggiornata la pagina informativa Sanzioni sull'omesso pagamento della tassa regionale su concessioni regionali caccia/pesca/raccolta tartufi, http://www.regione.campania.it/regione/it/la-tua-campania/sanzioni-omesso-pagamento-concessioni; • È stata fatta aggiornare da ACI la Privacy Policy presente nel link https://domiciliazione-bollo-campania.aci.it/; • È stato chiesto alla redazione del Portale di inserire il Portale dei Pagamenti, https://

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

Codice OBSA	**2022OBSA501300.26**
Descrizione OBSA	**Implementazione della trasformazione digitale**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

Codice OBSA	**2022OBSA501300.26**
Descrizione OBSA	**Implementazione della trasformazione digitale**

mypay.regione.campania.it/pa/home.html, nella sezione Servizi del Portale istituzionale.
Per quanto riguarda, poi, il nuovo Portale delle Entrate, pensato inizialmente dalla soppressa DG 50.16 in termini di restyling grafico del Portale dei Tributi, la Direzione Generale per le Risorse finanziarie, consapevole che il suddetto Portale sarebbe stato per i cittadini e le imprese la prima interfaccia con la Regione Campania per quanto concerne i pagamenti, ha aggiornato le specifiche sia in termini di mission che di vision.
Si è provveduto, altresì, alla redazione dell'informativa privacy relativa alla richiesta di domiciliazione bancaria della tassa automobilistica, coordinando le attività necessarie per eliminare i disallineamenti informativi tra Portale delle Entrate e Portale dei Tributi.
La Direzione ha, infine, adottato la Circolare PG/2022/0642000 del 28/12/2022 ad oggetto "Nuovo Portale delle Entrate della Regione Campania – Linee guida contenenti regole tecniche, ai sensi dell'art. 53, comma 1 ter - Siti internet delle pubbliche amministrazioni del Codice dell'Amministrazione Digitale", con cui sono state fornite a tutte le Strutture regionali, in vista della entrata in funzione del nuovo Portale istituzionale delle Entrate, le Linee guida contenenti regole tecniche (aggiornate al mese di luglio 2022), ai sensi dell'art. 53, comma 1 ter - Siti internet delle pubbliche amministrazioni - D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. recante il «Codice dell'Amministrazione Digitale», che definiscono e orientano la progettazione e la realizzazione dei siti internet e dei servizi digitali erogati dalle Pubbliche Amministrazioni, invitando i destinatari, in fase di aggiornamento dei contenuti delle entrate di rispettiva competenza da implementare sul Portale, al rispetto delle stesse.

Rispetto al secondo indicatore "Accesso ai servizi online di competenza esclusivamente tramite SPID, CIE o CNS - numero di servizi attivi su quelli di competenza", la Direzione Generale per le Risorse finanziarie, come già detto, nel 2022 ha aggiornato le specifiche del Portale delle entrate sia in termini di mission che di vision: attraverso il Portale ciascun utente avrebbe dovuto non solo ottenere, in maniera chiara ed immediata, le informazioni sugli adempimenti tributari e non tributari ma anche effettuare pagamenti in modalità elettronica, secondo le Linee Guida emanate dall'AgID, e disporre tramite SPID di un accesso unico, sicuro e protetto al servizio di domiciliazione bancaria della tassa automobilistica. Nel corso del 2022 si sono svolte più riunioni con il RTI (ACI, banca dati Tasse Auto di regione Campania e Banca Intesa, Tesoriere della Regione Campania) a valle delle quali si sono definite le azioni di seguito specificate:
1. modifiche/integrazioni alle funzionalità relative alla domiciliazione bancaria della tassa auto, sia lato utente che lato amministrazione;
2. integrazione con i web services di ACI e Banca Intesa;
3. parziale rifacimento del Portale delle Entrate per la gestione gerarchica per macro-aree delle altre entrate;
4. allineamento tra la soluzione grafica del portale delle Entrate e le "linee grafiche" del nuovo portale istituzionale in fase di completamento.
Grazie alla fattiva collaborazione di tutti gli stakeholders, il 20/12/2022 è stata eseguita la verifica di conformità del Portale delle Entrate in ambiente di collaudo, come da Verbale allegato dal quale risulta l'esito positivo del test svolto, tra l'altro, sull'accesso al servizio tramite SPID, ed il 29/12/2022 è avvenuta la sua pubblicazione su internet accessibile attraverso il link https:// entrate.regione.campania.it/ (vedi mail allegata del dott. Paolo Parlato).

Per quanto riguarda il terzo indicatore "Pubblicazione dati sul portale dei dati aperti regionale (Open Data) - numero di dataset di dati pubblicati", la Direzione ha avviato nel corso 2022 un lavoro di "marketing e divulgazione" capillare dei dati di competenza, pubblicando sul portale dei dati aperti regionale in formato Open Data i seguenti dataset:
1. Gettiti Da Recupero Di Evasione Fiscale - Anno 2021
Descrizione:
Gettiti derivanti dall'attività di recupero dell'evasione fiscale, per Irap e addizionale regionale all'Irpef, relativi all'anno d'imposta 2021 (art. 9, comma 1, d.lgs. n. 68/2011)
Area tematica: Economia e finanze
Categoria: Economia
Parole chiave:
Data creazione: 18 marzo 2022
Data ultima modifica: 18 marzo 2022

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

Codice OBSA	**2022OBSA501300.26**
Descrizione OBSA	**Implementazione della trasformazione digitale**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

Codice OBSA	**2022OBSA501300.26**
Descrizione OBSA	**Implementazione della trasformazione digitale**

Frequenza di aggiornamento: Annuale
Titolare: Regione Campania
Editore: Regione Campania
Autore: Regione Campania - DG 50 13 00
https://dati.regione.campania.it/catalogo/datasetdetail/gettiti-da-recupero-di-evasione-fiscale-anno-2021

2. Riversamenti per codice tributo effettuati dagli Agenti a fronte delle riscossioni da ruolo - Anno 2021
Descrizione:
Somme incassate a seguito del pagamento, da parte dei contribuenti, di somme iscritte a ruolo che sono riversate dagli Agenti di riscossione alla Regione Campania quale ente beneficiario.
Area tematica: Economia e finanze
Categoria: Economia
Parole chiave:
Data creazione: 18 marzo 2022
Data ultima modifica: 18 marzo 2022
Frequenza di aggiornamento: Annuale
Titolare: Regione Campania
Editore: Regione Campania
Autore: Regione Campania - DG 50 13 00
https://dati.regione.campania.it/catalogo/datasetdetail/riversamenti-codice-tributo-riscossioni-2021

3. Serie storica Addizionale regionale all'IRPEF dal 2015 al 2019
Descrizione:
Il dataset riporta il reddito imponibile e l'addizionale regionale dovuta, dal 2015 al 2019, per classe di reddito e per modello di dichiarazione dei redditi. Per tutte le tipologie di modello, per ciascun importo vengono riportati sia la frequenza che l'ammontare: la frequenza indica il numero di soggetti che hanno il corrispondente importo diverso da zero. Nel caso un soggetto abbia avuto più rapporti di lavoro, con uno o più sostituti, tutti i dati contabili sono totalizzati e, quindi, ai fini della frequenza, il soggetto è conteggiato una sola volta. L'elaborazione si basa su dati del MEF.
Area tematica: Economia e finanze
Categoria: Economia
Parole chiave:
Data creazione: 21 aprile 2022
Data ultima modifica: 21 aprile 2022
Frequenza di aggiornamento: Annuale
Titolare: Regione Campania
Editore: Regione Campania
Autore: Regione Campania - DG 50 13 00
https://dati.regione.campania.it/catalogo/datasetdetail/addizionale-regionale-irpef-2015-2019

4. Serie storica IRAP regionale dal 2015 al 2019
Descrizione:
Il dataset riporta l'ammontare delle variabili di competenza della Regione Campania per tipologia di soggetto e per codice di attività. I dati sono desunti dalla sezione relativa al riparto regionale:

- soggetti con valore della produzione nullo;
- valore della produzione positivo;
- valore della produzione negativo;
- quota GEIE;
- deduzioni regionali;
- base imponibile;
- imposta lorda;
- detrazioni;
- crediti d'imposta regionali;
- imposta netta.

Al fine di rendere comparabili i dati tra le varie tipologie di soggetti, per le Amministrazioni ed Enti

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

Codice OBSA	**2022OBSA501300.26**
Descrizione OBSA	**Implementazione della trasformazione digitale**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

Codice OBSA	**2022OBSA501300.26**
Descrizione OBSA	**Implementazione della trasformazione digitale**

Pubblici è stato introdotto un “Valore della Produzione” fittizio pari all’ammontare della “Base imponibile”, poiché nelle sezioni relative al riparto regionale è presente solo la colonna “Base imponibile”. Per ciascuna variabile vengono riportati sia la frequenza che l’ammontare. La frequenza indica il numero di righe con il relativo campo importo diverso da zero. Viene inoltre riportato il dato “Numero dichiaranti” che rappresenta il numero di soggetti che hanno compilato almeno una riga del riparto regionale. L'elaborazione si basa su dati del MEF.
Area tematica: Economia e finanze
Categoria: Economia
Parole chiave:
Data creazione: 27 aprile 2022
Data ultima modifica: 27 aprile 2022
Frequenza di aggiornamento: Annuale
Titolare: Regione Campania
Editore: Regione Campania
Autore: Regione Campania - DG 50 13 00
https://dati.regione.campania.it/catalogo/datasetdetail/irap-regionale-2015-2019

5. Statistiche descrittive della Citizen Satisfaction del servizio di domiciliazione bancaria della tassa automobilistica - 2022
Descrizione:
Il dataset è costituito dalle statistiche descrittive delle rilevazioni di giugno, settembre e dicembre 2022 della citizen satisfaction del servizio di domiciliazione bancaria della tassa automobilistica. In particolare, sono riportati i valori di media, mediana, primo quartile, terzo quartile, varianza e deviazione standard. La soddisfazione dei cittadini è stata rilevata ricorrendo ad una scala Likert a sei livelli:
• Numero di osservazioni, rappresenta la numerosità del campione statistico
• Minimo e Massimo, rappresentano gli estremi inferiore e superiore della valutazione per ciascun item del questionario
• Frequenza del minimo e del massimo, rappresentano il totale delle valutazioni minime e massime per ciascuna rilevazione
• Somma, rappresenta il totale dei livelli di soddisfazione.
Area tematica: Economia e finanze
Categoria: Economia
Parole chiave:
Data creazione: 13 dicembre 2022
Data ultima modifica: 13 dicembre 2022
Frequenza di aggiornamento: Annuale
Titolare: Regione Campania
Editore: Regione Campania
Autore: Regione Campania - DG 50 13 00
https://dati.regione.campania.it/catalogo/datasetdetail/statistiche_descrittive_tassa_auto_2022
Da quanto evidenziato risulta che il target è stato raggiunto e anche superato in quanto sono stati pubblicati n. 5 dataset rispetto ad un target pari a 3.

In relazione al quarto indicatore “Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi di competenza – numero procedimenti amministrativi tracciabili via web”, la Direzione ha adottato, nel rispetto del Piano Triennale per l’Informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022 nonché del Codice dell’Amministrazione Digitale (D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82), la Circolare PG/2022/0276411 del 25/05/2022 ad oggetto “Tracciabilità dei processi amministrativi via web”, con cui, nell’ambito delle evoluzioni delle funzionalità del programma di contabilità regionale al fine del miglioramento del processo di elaborazione dei documenti di programmazione finanziaria e contabile regionale, si è proceduto a dare comunicazione alle Strutture regionali dell’attivazione della funzionalità di comunicazione automatica, via mail istituzionale, dei riscontri ai decreti di variazione al Bilancio gestionale mediante l’utilizzo dell’indirizzo mittente variazionibilancio@regione.campania.it per le richieste di integrazione/rettifica/restituzione degli stessi. Ciò anche, al fine di garantire il rispetto di quanto previsto dall’articolo 27 (Carta zero e processi di digitalizzazione) della Legge Regionale 5 aprile 2016, n. 6.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

Codice OBSA	**2022OBSA501300.26**
Descrizione OBSA	**Implementazione della trasformazione digitale**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

Codice OBSA	**2022OBSA501300.26**
Descrizione OBSA	**Implementazione della trasformazione digitale**
	Rispetto al quinto indicatore “Garantire i pagamenti elettronici tramite la piattaforma PagoPA/ MyPay - % di operazioni di pagamento transitate sulla piattaforma PagoPA/MyPay”, la Direzione nel corso del 2022 ha provveduto ad assicurare che le operazioni di pagamento effettuate a titolo di Tassa automobilistica transitassero per la quasi totalità (99,75%) tramite piattaforma Pago PA/ MYPay. Per quanto riguarda poi i tributi regionali propri diversi dalla Tassa auto, si è garantito che, su un totale di 7.637, n. 3.439 operazioni transitassero alle casse regionali tramite piattaforma PagoPa/MyPay, realizzando una percentuale pari al 45% superiore al target fissato al 30%. Pertanto, come comunicato anche dall'US 60.11 con nota PG/2023/0115626 del 03/03/2023, il target risulta pienamente raggiunto.
Risultato	100
Risultato pesato	13

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Adeguamento dei siti internet alle Linee guida contenenti regole tecniche - stato di aggiornamento dei contenuti	Off	On	On	On/Off	100
Accesso ai servizi online di competenza esclusivamente tramite SPID, CIE o CNS - numero di servizi attivi su quelli di competenza	0,00	1,00	1,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100
Pubblicazione dati sul portale dei dati aperti regionale (Open Data) - numero di dataset di dati pubblicati	0,00	3,00	5,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100
Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi di competenza - numero procedimenti amministrativi tracciabili via web	0,00	1,00	1,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100
Garantire i pagamenti elettronici tramite la piattaforma PagoPA/MyPay - % di operazioni di pagamento transitate sulla piattaforma PagoPA/ MyPay	0,00%	30,00%	72,37%	Percentuale di realizzazione	100

Risultato Struttura	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

Relazione del Dirigente

Il 2022 è stato un anno particolarmente significativo in termini di obiettivi raggiunti che hanno impattato sulla performance complessiva dell'Ente ma soprattutto sulla capacità dell'amministrazione di soddisfare le esigenze ed i fabbisogni della collettività amministrata: basti solo pensare che per la prima volta la Corte dei conti – Sezione regionale di controllo - ha parificato il Rendiconto generale della regione Campania (giusta Deliberazione n. 108 del 17/11/2022) senza apportare prescrizioni al documento: un risultato senza precedenti non solo in termini di equilibri di bilancio della regione, intesi come bene pubblico, ma anche di attendibilità, veridicità e sostenibilità del sistema di bilancio e contabile nel suo complesso, con evidenti e numerosi effetti positivi sul sistema di stakeholders e su tutta la collettività campana.
Anche gli strumenti di flessibilità del bilancio regionale sono stati utilizzati allo scopo di accrescere i servizi ed il sostegno a favore della collettività campana: in particolare con la DGR n. 109 del 08/03/2022 di approvazione del DDL "Sostegno alle famiglie numerose: detrazioni per figli fiscalmente a carico. Variazione al Bilancio di Previsione 2022-2024. Ulteriori disposizioni" (L.R. n. 7 del 30/03/2022), è stato assicurato il sostegno alle famiglie numerose con l'individuazione delle detrazioni per figli fiscalmente a carico,
Inoltre particolare attenzione è stata dedicata alle iniziative per far fronte al c.d. "caro energia" causato dalla crisi economica scaturita dalla guerra in Ucraina: infatti con la Delibera di Giunta n. 243 del 17/05/2022 sono stati accantonati, tra l'altro, i primi 24 milioni di euro a tal fine.
Nella stessa direzione è stata approvata la Legge regionale n. 15/2022 di Assestamento generale del Bilancio di previsione 2022-2024 con cui sono stati recuperati, tra l'altro, ulteriori 75 milioni di euro utilizzati a copertura delle maggiori spese derivanti dal caro energia.
Nonostante la crisi pandemica e la sopraggiunta crisi economica dovuta anche alla guerra in Ucraina, Standard & Poor's ha confermato il rating della Regione Campania in "BBB" con "outlook positivo", indice che esprime il giudizio sulla prospettiva, in considerazione dei risultati significativi in termini di miglioramento ed efficientamento dei conti regionali, frutto del percorso virtuoso intrapreso negli ultimi anni dalla regione.
Si evidenzia, altresì, il punteggio attribuito alla voce Debito che passa da 3 a 2 grazie alla forte riduzione dell'indebitamento.
Le prospettive positive riflettono l'aspettativa che la regione continui a sostenere gli sforzi per mantenere i suoi conti pubblici in attivo e ridurre il debito, anche con l'aiuto dello Stato. Le prospettive tengono conto anche della maggiore probabilità che il graduale miglioramento della governance e della gestione del bilancio regionale consentiranno di migliorare il tasso di assorbimento dei trasferimenti dell'UE disponibili nell'ambito diverse strutture dell'UE. Ciò potrebbe sostenere la crescita regionale e le finanze pubbliche.
Gli elementi valutati (Media release allegata) che hanno portato a questo risultato positivo sono:
1. miglioramento del monitoraggio dei contenziosi;
2. considerevoli trasferimenti dell'UE verso la Regione che, se ben utilizzati, dovrebbero sostenerne la crescita a medio termine e accelerare la convergenza dei redditi con le parti più ricche del paese con uno sguardo particolare all'opportunità offerta dai fondi Next Generation EU (NGEU) destinati alle regioni meridionali - attraverso il Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) il che fa prevedere un aumento degli investimenti;
3. consistente liquidità che copre agevolmente il servizio annuale del debito;
4. solida performance di bilancio e debito moderato e decrescente;
5. continuo sostegno finanziario da parte del governo centrale italiano;
7. fuoriuscita dal commissariamento della sanità che, dopo oltre 10 anni, ha permesso alla regione di riconquistare il controllo sulla sua spesa sanitaria pari a circa l'80% delle sue spese operative.
A tal proposito, nell'ambito della Linea d'azione "Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile. Riduzione degli oneri del debito regionale", prevista dal DEFR 2022-2024 in capo alla Direzione generale per le risorse finanziarie, nel corso dell'esercizio 2022, si è provveduto alla rinegoziazione, ai sensi dell'art. 1, commi 597, 601 e 602 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, di due Contratti di Anticipazione di Liquidità, stipulati ai sensi dell'art. 3 del DL 8 aprile 2013, n. 35, conv. con mod. dalla Legge 6 giugno 2013, n. 64, aventi un tasso di interesse superiore al 3%.
Si evidenzia, che a seguito della ristrutturazione la regione Campania conseguirà un risparmio in termini di interessi fino alla scadenza per complessivi € 48.539.973,41 sulla prima Anticipazione ed Euro 40.942.867,49 sulla seconda Anticipazione. Le citate rinegoziazioni, inoltre, se da un lato hanno consentito il conseguimento di risparmi di spesa in quota interessi, dall'altro hanno comportato una sostanziale modifica del piano di rientro del Disavanzo da Anticipazioni di Liquidità conseguente all'allungamento della scadenza al 2051 per le due Anticipazioni rinegoziate.
Anche il Documento di Economia e Finanza della Regione Campania è stato oggetto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

significative innovazioni al fine di meglio corrispondere alle esigenze conoscitive di tutti i potenziali fruitori: per il biennio 2023-2025, è stato arricchito, infatti, con l'inserimento del paragrafo denominato "I flussi di cassa regionale su alcuni comparti di rilievo", nel quale sono state fornite indicazioni in merito alla spesa sostenuta dalla Regione Campania in favore di specifici "macrogruppi" individuati in "società partecipate", "imprese", "famiglie" ed "enti locali", utilizzando i dati del Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) e fornendo anche la rappresentazione grafica dell'evoluzione della spesa nel periodo 2017-2021.
Si è provveduto, inoltre, ad implementare nella piattaforma dedicata alla predisposizione del DEFR (http://performance.regione.campania.it/gzoom/control/main) ulteriori campi che rendessero possibile l'associazione di ogni singola Linea d'azione con i domini del Benessere Equo e Sostenibile (BES), gli obiettivi (goal) dell'Agenda 2030 e gli indicatori di benessere equo e sostenibile del Documento di Economia e Finanza nazionale, che ciascuna linea d'azione concorre a migliorare e/o realizzare.
Il percorso delineato consente, in particolare, di rappresentare le Linee di azione in maniera coerente con i 24 obiettivi regionali consolidati (deleghe politiche), i 17 obiettivi strategici, i 17 obiettivi dell'Agenda 2030, i 12 domini del benessere equo e solidale (BES) e i 12 indicatori di benessere equo e sostenibile previsti dalla quinta Relazione presentata al Parlamento il 7 marzo 2022.
Il menu dell'applicativo relativo alle "Fonti finanziarie per la realizzazione del programma" è stato arricchito anche di un ulteriore campo definito "Risorse PNRR" al fine di dare conto di questa ulteriore e significativa fonte di finanziamento delle risorse disponibili per l'attuazione delle strategie regionali.
Sempre in un'ottica di miglioramento della programmazione economico-finanziaria, si è avviato nel corso del 2022 un processo di convergenza tra i documenti di programmazione DEFR e NADEFR ed i documenti di Bilancio, arricchendo la Nota di Aggiornamento al DEFR 2023-2025 del paragrafo denominato "La situazione finanziaria della Regione Campania", che rappresenta attraverso tabelle e grafici i dati previsionali di entrata e di spesa per il triennio 2023-2025 ripartiti rispettivamente per titoli, sia in conto competenza che cassa, e per missioni e programmi.
Per quanto riguarda il processo di programmazione del Bilancio, il contesto nazionale ed internazionale caratterizzato da una persistente condizione di crisi economica aggravatasi dopo la pandemia anche per effetto della guerra in Ucraina e dalle conseguenti minori entrate tributarie per le Regioni necessarie per coprire il cofinanziamento regionale e mantenere al contempo gli equilibri di bilancio previsti dalla legge 243/2012, insieme alla portata finanziaria innovativa introdotta dall'articolo 3, comma 1ter, dell'articolo 23 del Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 - che ha previsto che le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione possono essere utilizzate, su richiesta delle Regioni interessate, per ridurre la percentuale del cofinanziamento regionale dei programmi cofinanziati dai fondi europei FESR e FSE plus della programmazione 2021-2027 – hanno richiesto un'attenzione ancora maggiore alla politica di programmazione della spesa regionale ed alla gestione della liquidità, anche in considerazione della tempistica di erogazione delle risorse PNRR disciplinata dall'articolo 2 del Decreto MEF 11 ottobre 2021, recante procedure relative alla gestione finanziaria delle suddette risorse sulla base del modello dei contributi a rendicontazione ma con le semplificazioni previste dall'articolo 15, comma 4, del D.L. n. 77/2021, il quale prevede la possibilità di accertare i trasferimenti ricevuti per l'attuazione del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto del contributo, senza dover attendere l'impegno dell'Amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità previsti nella delibera di assegnazione. Attraverso questa disposizione si deroga alle ordinarie regole fissate dal principio contabile applicato 4/2 allegato al D.Lgs.vo n. 118/2011, anticipando il momento in cui diviene possibile contabilizzare l'accertamento di entrata necessario alla copertura finanziaria delle spese.
In attuazione delle suddette innovazioni normative, questa Direzione ha adottato la Circolare PG/2022/0419040 del 23/08/2022 recante "Richiesta dati per la predisposizione del bilancio di previsione 2023-2025", con cui è stato fornito un quadro di tutte le novità legislative e regolamentari che impattano sulla programmazione e gestione finanziaria della spesa ed impartite direttive alle Strutture regionali per una corretta costruzione delle previsioni di bilancio oltre che per un più efficace monitoraggio dei flussi di cassa.
Si è evidenziato, a tal riguardo, che il timing dei flussi in entrata deve essere strettamente correlato al cronoprogramma delle spese, valutando l'effettiva capacità di cassa della regione attraverso un'attenta programmazione ed accertando i trasferimenti versati in anticipo con imputazione all'esercizio in cui si registra l'effettivo incasso, con attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato per la copertura delle spese eventualmente imputate agli esercizi successivi, diventando così strategica la rendicontazione tempestiva delle spese al fine di garantire i flussi di cassa necessari

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

all'avanzamento degli investimenti.
Anche la Corte dei Conti, nella Deliberazione n. 3/Sez.Aut/2022/INPR, con cui ha approvato le "Linee Guida per la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sul Bilancio di Previsione delle Regioni e delle province Autonome per gli esercizi 2022-2024", ha evidenziato che la principale novità che riguarda il ciclo di bilancio è rappresentata dall'attuazione del PNRR, nella considerazione che il complesso quadro regolatorio del Piano prevede una serie di momenti di verifica e monitoraggio da parte dei soggetti titolari degli interventi e di quelli preposti alla sua attuazione affidando, altresì, alla Corte il controllo circa l'acquisizione e l'impiego delle risorse finanziarie provenienti dai fondi di cui al PNRR e dalle altre fonti di finanziamento (Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – FSC, Piano nazionale per gli Investimenti Complementari – PNC e risorse libere di bilancio), le quali devono essere chiaramente "tracciabili" nei documenti contabili e finalizzate esclusivamente agli scopi concordati in sede europea.
A tal fine, con la suddetta circolare, sono state impartite istruzioni alle strutture affinchè i flussi finanziari connessi al PNRR iscritti sui capitoli di bilancio siano adeguatamente perimetrati attraverso apposita codificazione contabile evidenziando altresì i traguardi e gli obiettivi contemplati da ciascuna Missione del piano e corredati dei tempi di attuazione previsti secondo il cronoprogramma approvato con il decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.
Le indicazioni fornite hanno consentito di dare esecuzione alle richieste di istituzione dei capitoli e di iscrizione delle risorse PNRR, grazie ad una adeguata istruttoria alle delibere di variazione del bilancio pluriennale 2022/2024 per un importo pari ad € 1.482.822.152,71.
Nell'ambito dell'Obiettivo strategico triennale "Rafforzamento e semplificazione amministrativa" in un'ottica di efficientamento della macchina amministrativa, nel corso del 2022 la Direzione generale per le risorse finanziarie ha continuato l'attività di ricognizione/definizione dei processi inter-direzionali avviata nel 2020, proponendo l'inserimento di processi non censiti e la razionalizzazione di quelli esistenti, evidenziando nel contempo la necessità di collegamento tra le diverse Fasi che caratterizzano i cd. Processi inter-Direzionali.
In tale contesto, in relazione all'assolvimento degli oneri contributivi di liquidazione, versamento e dichiarazione – denuncia, è stato mappato per la prima volta il processo definito "Fiscalità passiva" e le relative fasi inter-direzionali, proponendo un atto, condiviso dall'RPCT, che può essere definito di "responsabilizzazione" all'interno dell'Organizzazione ("chi fa che cosa"), con specificazione - nella Mappatura dei Processi - delle attività e degli adempimenti di competenza delle SPL coinvolte nel processo nella qualità di "Datore di Lavoro", che contiene le indicazioni da impartire alle stesse al fine di garantire puntualmente tutte le attività contabili di "Liquidazione delle Spese" necessarie per la corresponsione di Stipendi, Salari e - in generale - di tutti i Compensi previsti "contrattualmente", oltre che delle somme dovute in adempimento dei relativi obblighi fiscali, contributivi e assicurativi, previsti per legge, in ragione della diversa tipologia dei contratti sottoscritti.
I processi rilevati e riorganizzati nel corso del 2022 attraverso la standardizzazione ed informatizzazione dei processi, che si ritiene rappresentino le soluzioni organizzative più idonee per il perseguimento di obiettivi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, sono stati:
1. Gestione del disconoscimento dei PRU;
2. Gestione e monitoraggio delle procedure esecutive;
3. Monitoraggio dei tempi di pagamento delle fatture commerciali;
4. Gestione dei tributi regionali;
5. Predisposizione del Bilancio consolidato;

Nell'ambito del Progetto S.HA.RE. SAP S/4HANA per Regione Emilia-Romagna e Regione Campania, ad inizio anno, la Regione ha migrato la propria soluzione sulla piattaforma SAP S/4 HANA, che rappresenta lo stato dell'arte tecnologico in ambito SAP, diventando di fatto, insieme a Regione Emilia-Romagna, la prima amministrazione pubblica italiana a fare questo passo.
A seguito della migrazione, la Direzione generale ha provveduto alla informatizzazione del processo di disconoscimento dei PRU, attraverso una specifica funzionalità creata su SAP S/ 4HANA.
Al fine di arginare la patologia dei numerosi pignoramenti in essere presso il Tesoriere, che più volte è stata stigmatizzata sia dalla Corte dei Conti che dal Collegio dei Revisori, si è proceduto, congiuntamente all'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale, all'analisi dell'intero processo del contenzioso legale, che è stato completamente riorganizzato, sia sul fronte organizzativo che informatico:
• Rispetto al primo, è stato costituito un "Gruppo di supporto per le attività trasversali in materia di procedure esecutive e pignoramenti presso il Tesoriere", che vede il coinvolgimento di personale dell'Ufficio di Direzione Generale e delle strutture competenti, al fine di migliorare l'azione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

amministrativa, nel rispetto del D.lgs n. 118/2011 ed in applicazione del principio contabile applicato (All. 4/2) della corretta procedura di spesa al fine di evitare i Debiti Fuori Bilancio, facendo leva su una più efficiente organizzazione del lavoro basata sulla responsabilizzazione e sulla flessibilità organizzativa nella gestione delle attività assegnate;
• Relativamente al secondo fronte, nel rispetto di quanto disposto dal punto 6.3 dell'Allegato 4.2 al D.lgs n. 118/2011 (Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria), e dall'art. 23 del Regolamento regionale 7 giugno 2018 n.5, in merito alla procedura di sistemazione contabile da adottare nel caso in cui i sospesi di uscita per procedure pignoratizie in danno dell'Ente non siano stati regolarizzati nel corso dell'esercizio 2021, è stata avviata la informatizzazione del processo di monitoraggio e controllo delle procedure esecutive, individuando nel Sistema informatico di contabilità SAP la funzionalità "cruscotto decreti", in uso ad ogni struttura dirigenziale, che consente di creare appositi allegati per la corretta gestione dei provvisori di uscita.
Il rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali da parte delle pubbliche amministrazioni sta assumendo un rilievo sempre più significativo, sia a livello nazionale che comunitario: infatti il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia, approvato con decisione di esecuzione del Consiglio europeo il 13 luglio 2021, definisce, oltre ad un ampio programma di investimenti, un pacchetto di riforme cosiddette "abilitanti" per le quali, al pari degli investimenti, vengono stabiliti precisi obiettivi e traguardi, cadenzati temporalmente, al cui conseguimento è subordinata l'assegnazione delle risorse previa verifica semestrale. Tra le riforme abilitanti del PNRR, che l'Italia si è impegnata a realizzare in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 relativa alla "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie". Al fine di agevolare e coadiuvare le attività contabili e di controllo delle strutture dirigenziali di primo e secondo livello, la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, nel riorganizzare il processo di monitoraggio e controllo dei tempi di pagamento, ha provveduto, oltre che a comunicare le fatture impagate e lo stock del debito al 31.12.2021 alle Strutture di primo livello, ad adeguare il sistema informatico di gestione del RUF alle disposizioni normative nazionali e comunitarie, implementando sul Registro Unico delle Fatture le seguenti nuove funzionalità:
• introduzione del limite alla possibilità di attribuire alle fatture un termine di pagamento superiore ai 60 giorni previsti dalla normativa;
• introduzione del limite alla possibilità di imputare la fattura ad impegni che non siano stati assunti sui macroaggregati 103 e 202 del bilancio previsionale e, comunque, su capitoli di bilancio che non siano coerenti con la ricezione di fatture.
Nell'ottica del continuo miglioramento nella utilizzazione degli applicativi disponibili e dello sviluppo della interoperabilità tra le diverse piattaforme, nel corso del 2022, la Direzione ha provveduto, altresì, ad introdurre una ulteriore funzionalità nel nuovo Sistema informativo contabile SAP S/4HANA, definita "SAP-BPC", che ha consentito d'integrare la redazione del Bilancio consolidato in SAP, in alternativa all'applicativo in uso.
Il percorso di efficientamento e razionalizzazione delle procedure di riscossione dei tributi avviato lo scorso anno in seguito alla riorganizzazione della Direzione generale per le risorse finanziarie, disposta con Deliberazioni n. 142 del 31 marzo 2021 e n. 170 del 21 aprile 2021, che ha ridefinito l'assetto delle competenze della DG 13 con assorbimento della soppressa DG 16, tra cui quelle relative alla riscossione dei tributi regionali, è stato proseguito nel 2022.
In particolare per la riscossione coattiva, le nuove esigenze emerse durante lo svolgimento del contratto, opportunamente rilevate in corso di esecuzione, hanno rappresentato il punto di partenza per la formulazione della proposta di variante contrattuale, supportata anche da una attività di analisi costante degli incassi della riscossione coattiva e dei relativi costi di gestione. Tale analisi, unitamente ad una serie di tavoli tecnici, che hanno visto la partecipazione del RTI e dei vari uffici regionali coinvolti, nonché dell'Ufficio Speciale per la Transizione digitale, hanno consentito di definire le nuove esigenze, di seguito sintetizzate, che si tradurranno in benefici per l'azione amministrativa dell'Ente, anche in considerazione delle attività che non possono essere svolte direttamente:
1. disporre di un sistema che consentisse l'archiviazione, la catalogazione, la profilazione e il versioning dei documenti, nonché la gestione e il monitoraggio dei flussi documentali scambiati all'interno del progetto;
2. attivare le procedure per l'azionamento del credito nei confronti degli eredi nelle ipotesi di decesso del debitore e dare supporto alla UOD Contenzioso Tributario nella gestione dei ricorsi notificati al solo Concessionario ma relativi ad atti emessi dall'Ente;
3. implementare le evolutive del sistema informatico tali da consentire l'associazione nel sistema di contabilità in uso in Regione Campania delle somme riscosse per singola voce, ai capitoli e agli

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

	accertamenti di bilancio; 4. automatizzare il processo di rateizzazione on line delle ingiunzioni fiscali ed attivare un sistema di memorizzazione e gestione delle anagrafiche e dei debiti collegati per le entrate diverse dai Tributi regionali. A valle della complessa attività sopra descritta, si è provveduto alla predisposizione dello Schema di Addendum contenente i servizi supplementari e le evolutive del sistema informatico necessarie all'integrazione nel sistema di contabilità SAP S/4 HANA delle somme riscosse per singola voce. Al fine di superare l'attuale difficoltà di identificazione e riconciliazione, in modo certo ed univoco, dei pagamenti effettuati rispetto al dovuto e all'anagrafica del debitore, la Direzione generale, nell'ambito dell'appalto per la realizzazione del progetto "Informatizzazione del processo complessivo di gestione dei tributi regionali – Riconciliazione tributi", ha informatizzato il processo di gestione dei tributi regionali, sviluppando un sistema in grado di generare in maniera automatica l'elenco dei pagamenti effettuati in relazione ai singoli tributi ed individuare in maniera veloce ed efficace i soggetti morosi, ottimizzando i tempi di lavorazione. Allo scopo di incentivare l'utilizzo del sistema di pagamento che si avvale della piattaforma tecnologica PagoPA, la Direzione generale ha proseguito l'attività di sensibilizzazione ed impulso rivolta agli uffici regionali finalizzata a rendere operative per i cittadini e le imprese numerose altre voci di pagamento (c.d. tipi dovuto) utilizzabili sia a seguito di invio di Avviso di pagamento, sia attraverso pagamenti spontanei eseguibili accedendo ad apposita pagina web. È stato inoltre reso possibile il pagamento PagoPA anche tramite bollettino postale, che contribuirà ulteriormente alla incentivazione dell'utilizzo del sistema di pagamento. E' stato assicurato, altresì, un monitoraggio puntuale e periodico dell'andamento dei flussi di cassa allo scopo di perseguire il previsto bilanciamento, nel rispetto della normativa in materia, anche tra la cassa ordinaria e quella dedicata alla sanità. Anche i flussi finanziari connessi alla certificazione della spesa dei programmi operativi regionali e ai capitoli di entrata e di spesa accesi alle risorse PNRR sono stati costantemente monitorati nel loro avanzamento in termini di incassi e pagamenti con riferimento a ciascuna struttura responsabile competente, anche allo scopo di perseguire una più efficace gestione della liquidità a diposizione dell'Ente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501301 - Gestione delle Entrate Regionali

Codice OBO	**2022OBO501301.07.01**			
Descrizione OBO	**Efficientamento della contabilizzazione delle entrate**			
Codice OBSA	2022OBSA501300.07			
Descrizione OBSA	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile			
Missioni e Programmi	0103 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	80			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Rispetto all'OBO "Efficientamento della contabilizzazione delle entrate", nel corso dell'anno la UOD 50.13.01 ha proseguito con costanza l'attività volta a sviluppare il sistema di pagamento alla Regione tramite l'utilizzo della piattaforma tecnologica PagoPA. In collaborazione con tutti gli uffici regionali titolari di entrate finanziarie, sono state rese operative per i cittadini e le imprese numerose altre voci di pagamento (tipi dovuto), utilizzabili sia a seguito di invio di apposito Avviso di pagamento, sia attraverso pagamenti spontanei, eseguibili accedendo ad apposita pagina web. È stato inoltre reso possibile il pagamento PagoPA di qualsiasi dovuto anche tramite bollettino postale, il ché, considerati i costi di transazione generalmente più ridotti e la diffusione capillare sul territorio, contribuirà ulteriormente alla incentivazione dell'utilizzo di PagoPA. Infine, è continuato il lavoro di costante sensibilizzazione di tutti gli uffici regionali affinché diano puntuale comunicazione ai loro debitori sulle corrette modalità di pagamento attraverso PagoPA. Nei termini attesi sono stati prodotti i due report semestrali previsti: 1)Report dei pagamenti effettuati alla Regione tramite PagoPA suddivisi per Struttura di I livello competente - I semestre 2022 dal quale si evince un traffico delle transazioni su PagoPA pari a 19777 per un importo di 123.921.232,21 euro 2) Report dei pagamenti effettuati alla Regione tramite PagoPA suddivisi per Struttura di I livello competente - II semestre 2022 dal quale si evince un traffico delle transazioni su PagoPA pari a 40250 per un importo di 114.081.435,76 I report evidenziano, nel confronto fra i due semestri, all'incirca un raddoppio delle transazioni avvenute tramite PagoPA che per l'intero anno 2022 sono state pari a 60027 per un importo totale di 238.002.667,97

Risultato	100	**Risultato pesato**	80

Azione	Monitoraggio delle entrate riscosse a mezzo mypay				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Report semestrale articolato per ciascuna SPL	0,00	2,00	2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501301 - Gestione delle Entrate Regionali

Codice OBO	**2022OBO501301.24.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso**		
Codice OBSA	2022OBSA501300.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	20		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501301 - Gestione delle Entrate Regionali

Codice OBO	**2022OBO501301.24.01**
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso**
Codice OBSA	2022OBSA501300.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione
Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Rispetto all'OBO trasversale "Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso", si è dato riscontro, come risulta agli atti di questa UOD, in modo utile e tempestivo, a tutti gli adempimenti richiesti relativi alle attività svolte e agli obblighi previsti in materia di Anticorruzione e Trasparenza. Nove di questi riscontri sono relativi alle richieste dell'RCPT e sono di seguito elencati: 1)Nota prot. 501617 del 11/10/2021: Delibera Anac n. 468 del 16.06.2021 “Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati (artt. 26 e 27 d.lgs. n. 33/2013), riscontrata in data 05/01/2022 2)Nota prot. num. 647 del 3 gennaio 2022: obbligo di pubblicazione del Registro degli Accessi - richiesta dati relativi alle richieste di Accesso documentale (ex L. n. 241/90 e ss.mm.ii.), Accesso civico semplice (ex art. 5, co. 1 D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.) e Accesso civico generalizzato (ex art. 5, co. 2 D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.), pervenute nel secondo semestre 2021, riscontrata in data 17/01/2022 3)Nota RPCT PG/2022/0187708 del 06/04/2022: Obblighi di trasparenza ex art. 12, comma 1 bis del d. lgs n. 33/2013 (oneri informativi per cittadini e imprese), riscontrata in data 27/04/2022 4)Nota prot. 232397 del 03/05/2022: Delibera ANAC n. 201 del 13.04.2022. Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull’assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 maggio 2022 e attività di vigilanza dell’Autorità nazionale anticorruzione, riscontrata in data 25/05/2022 5) Nota prot. 299372 del 08/06/ 2022 : Avvio delle attività del Piano Anticorruzione e Trasparenza 2023-2025, riscontrata in data 28/06/2022 6)Nota n. 329768 del 24 giugno 2022: assolvimento dell’obbligo di pubblicazione del Registro degli Accessi - i dati relativi alle richieste di Accesso documentale (ex L. n. 241/90), Accesso civico semplice (ex art. 5, co. 1 D. Lgs. n. 33/2013) e Accesso civico generalizzato (ex art. 5, co. 2 D. Lgs. n. 33/2013), pervenute nel primo semestre 2022, riscontrata in data 30/06/2022 7)Nota prot. 361556 del 12/07/2022 .Dichiarazioni annuali ex art. 20 D.Lgs 39/2013 (Dichiarazione incompatibilità dei Dirigenti), riscontrata in data 20/07/2022 8) Nota prot.509799 del 18/10/2022. PIAO 2023-2025 -– sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”. Fase 2: valutazione e trattamento del rischio corruttivo, riscontrata in data 28/10/2022. 9)Misura 2.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione" .Dichiarazione ex Art. 135 bis D.lgs 165/2001, riscontrata in data 27/10/2022
Risultato	100
Risultato pesato	20

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501301 - Gestione delle Entrate Regionali

Codice OBO	**2022OBO501301.24.01**
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso**
Codice OBSA	2022OBSA501300.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione

Azione	Riscontro adeguato alle SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
n° Riscontri tempestivamente forniti alla SPL di appartenenza/N° di riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

501301 - Gestione delle Entrate Regionali

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501312 - Documento Economico Finanziario Regionale - Conti pubblici territoriali

Codice OBO	**2022OBO501312.08.01**			
Descrizione OBO	**Programmazione Economico Finanziaria regionale (all. 4.1 punto 4.1 lettera a) e b) D.Lgs. 118/2011)**			
Codice OBSA	2022OBSA501300.08			
Descrizione OBSA	Miglioramento del processo di elaborazione dei documenti di programmazione economico - finanziaria e contabile			
Missioni e Programmi	0103 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato			
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	80			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Altre PA o soggetti coinvolti				
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)				
Capitoli				
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'obiettivo è stato pienamente realizzato; infatti, nell'ottica dell'implementazione del Documento di Economia e Finanza della Regione Campania, per migliorarne il contenuto informativo, con la finalità di meglio corrispondere alle esigenze conoscitive di tutti i possibili fruitori, il DEFR 2023-2025 è stato oggetto di alcune significative innovazioni. In particolare, il documento è stato arricchito con l'inserimento del paragrafo 1.4.1, denominato "I Flussi di cassa regionale su alcuni comparti di rilievo". In detto paragrafo, è stata fornita una indicazione della spesa sostenuta dalla Regione Campania in favore di specifici "macrogruppi", individuati in "società partecipate", "imprese", "famiglie" ed "enti locali", utilizzando i dati del Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE). La Struttura ha svolto anche alcune elaborazioni, per fornire anche la rappresentazione grafica dell'evoluzione della spesa nel periodo 2017-2021			
Risultato	100	**Risultato pesato**	80	

Azione	Miglioramento della programmazione economico-finanziaria con analisi del trend storico di spesa ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 118/2011 (allegato 4.4.1)				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Predisposizione di una apposita sezione con riferimento all'andamento dei flussi finanziari	Off	On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501312 - Documento Economico Finanziario Regionale - Conti pubblici territoriali

Codice OBO	**2022OBO501312.24.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso**		
Codice OBSA	2022OBSA501300.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	20		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Il target fissato è stato pienamente conseguito, giacché la UOD 50.13.12 ha sempre riscontrato in maniera tempestiva ed adeguata tutte le richieste della Direzione Generale in materia di anticorruzione e trasparenza. Nello specifico, sono state prontamente ed esaustivamente riscontrate tutte le richieste pervenute (nove), come dettagliato di seguito: - Delibera ANAC n. 468 del 16.06.2021 "Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati (artt. 26 e 27 d.lgs. n. 33/2013): superamento della delibera numero 59 del 15 luglio 2013 recante “Pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati (artt. 26 e 27, d.lgs. n. 33/2013)”; richiesta RCPT: 11/10/2021 PG 501617; riscontro UOD 50.13.12 05/01/2022; - Registro degli Accessi - Obblighi di pubblicazione - Linee Guida ANAC/FOIA – Delibera n. 1309 del 28/12/2016 e ss.mm.ii. - secondo semestre 2021 Pubblicazione Registro degli Accessi II semestre; richiesta RCPT: 03/01/2022 PG 647; riscontro UOD 50.13.12 11/01/2022; - Obblighi di trasparenza ex art. 12, comma 1 bis del d. lgs n. 33/2013 (oneri informativi per cittadini e imprese); richiesta RCPT: 06/04/2022 PG 187708; riscontro UOD 50.13.12 26/04/2022; - Delibera Anac n.201 del 13.04.2022. Attestazioni OIV sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 maggio 2022; richiesta RCPT: 03/05/2022 PG 232397; riscontro UOD 50.13.12 18/05/2022; - PTPCT 2023-2025: avvio attività; 08/06/2022; richiesta RCPT: PG 299372; riscontro UOD 50.13.12 07/07/2022; - Registro degli accessi - Primo semestre 2022; richiesta RCPT: 24/06/2022 PG 329768; riscontro UOD 50.13.12 05/07/2022; - Dichiarazioni annuali ex art. 20 D.Lgs 39/2013 (Dichiarazioni Incompatibilità Dirigenti); richiesta RCPT: PG 361556 del 12/07/2022; riscontro UOD 50.13.12 18/07/2022; - PIAO 2023-2025 - sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" - Fase II Valutazione e trattamento del Rischio; richiesta RCPT: 18/10/2022 PG 509799; riscontro UOD 50.13.12 28/10/2022; - Misura 2.8 - "Formazione di commissioni, assegnazione agli Uffici, conferimento degli Incarichi Dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica Amministrazione" - Dichiarazioni ex art. 35 bis D.Lgs. 165/2001; richiesta RCPT: 14/11/2022 PG 561637; riscontro UOD 50.13.12 28/10/2022.

Risultato	100	**Risultato pesato**	20

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501312 - Documento Economico Finanziario Regionale - Conti pubblici territoriali

Codice OBO	**2022OBO501312.24.01**
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso**
Codice OBSA	2022OBSA501300.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione

Azione	Riscontro adeguato alle SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N. di riscontri tempestivamente forniti alla SPL di appartenenza/ N. di riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

501312 - Documento Economico Finanziario Regionale - Conti pubblici territoriali

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501313 - Tesoreria - Istruttoria per la parificazione dei conti degli agenti contabili

Codice OBO	**2022OBO501313.07.01**		
Descrizione OBO	**Efficientamento dei flussi contabili di tesoreria**		
Codice OBSA	2022OBSA501300.07		
Descrizione OBSA	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile		
Missioni e Programmi	0103 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	80		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì

Altre PA o soggetti coinvolti	Tesoriere
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	In riferimento all'attuazione del primo OBO in elenco, pertinente con la performance strategica 2022 della SPL, "Efficientamento dei flussi contabili di tesoreria" 2022OBO501313.07.01 si sottolinea che l'azione di riferimento è stata pienamente attuata: i report semestrali e la relazione finale (conservati agli atti della struttura) sono stati trasmessi alla Direttrice nei termini previsti per le decisioni conseguenziali. In ordine all'annualità 2022, in particolare, la struttura - in ossequio alla DGRC n. 202 del 28/04/2022 che ha approvato il piano della performance 2022-24 , secondo quanto riportato nell'All. B.- ha realizzato l'obiettivo operativo "Efficientamento dei flussi contabili di tesoreria" 2022OBO501313.07.01, contribuendo al raggiungimento dell'OBSA "Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile" mediante un attività di monitoraggio puntuale e periodico dell'andamento dei flussi di cassa, finalizzato al bilanciamento delle disponibilità relativo alla gestione ordinaria e alla gestione sanità . Come è noto, a far data dall'esercizio 2012, nel rispetto delle modalità di cui al Titolo II del D.Lgs 118/2011 sono stati istituiti due distinti conti di tesoreria provinciale accesi, rispettivamente, alla gestione ordinaria e sanità. La Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 126833 del 23/12/2011 ha chiarito che la separazione della due gestioni non costituisce vincolo alla gestione della liquidità delle Regioni che possono pertanto disporre l'utilizzo temporaneo delle giacenze depositate nei conti intestati alla sanità per fronteggiare pagamenti delle gestione ordinaria e viceversa. Nel corso dell'esercizio finanziario, la cassa ordinaria si trova ad affrontare periodicamente momentanee carenze di disponibilità dovute allo sfasamento temporale tra i flussi in entrata e quelli in uscita rappresentati da spese indifferibili quali ad esempio le rate di mutuo venute a scadenza, il pagamento di servi essenziali (trasporti) pagamento di spese a cofinanziamento fondi europei. Lo strumento finanziario a cui l'Ente ricorre per fronteggiare le carenze di cassa è quello di cui alla su citata circolare del MEF, ossia il trasferimento temporaneo di disponibilità tra le due casse. Tale strumento risulta, infatti, meno oneroso rispetto all'anticipazione di liquidità da parte dell'istituto tesoriere il cui utilizzo comporterebbe ovviamente un ulteriore aggravio del bilancio regionale dovuto al pagamento degli interessi passivi.

Risultato	100	**Risultato pesato**	80

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501313 - Tesoreria - Istruttoria per la parificazione dei conti degli agenti contabili

Codice OBO	**2022OBO501313.07.01**
Descrizione OBO	**Efficientamento dei flussi contabili di tesoreria**
Codice OBSA	2022OBSA501300.07
Descrizione OBSA	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile

Azione	Miglioramento dei flussi informativi con il Tesoriere				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Report semestrali e relazione finale sulle attività svolte entro il 15/12	0,00	3,00	3,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501313 - Tesoreria - Istruttoria per la parificazione dei conti degli agenti contabili

Codice OBO	**2022OBO501313.24.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso**		
Codice OBSA	2022OBSA501300.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	10		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Si segnala in merito all'OBO di riferimento, che la SSL anche per quest'anno ha garantito la consueta collaborazione richiesta dalla Direzione in materia di anticorruzione e trasparenza, fornendo tutti i 9 riscontri dovuti in maniera adeguata e tempestiva relativamente agli obblighi e alle attività di competenza, come da mail conservate agli atti della struttura. Nel dettaglio: - Delibera ANAC n. 468 del 1.06.2021 "Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione, sovvenzione e contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati(artt. 26 e 27 D. Lgs.33/2013)prot n501617 del 11/10/2021, riscontrato in data 07 Gennaio u.s. a mezzo mail - Registro degli accessi – obblighi di pubblicazione – Linee Guida ANAC/FOIA – Delibera n. 1309 del 26/12/2016 prot. n. 647 del 03/01/2022 riscontrato in data 13 gennaio u.s. a mezzo mail - Obblighi di trasparenza ex art. 12, comma 1 bis del D. Lgs 33/2013 (oneri informativi per cittadini e imprese) prot. n. 187708 del 06/04/2022 riscontrato in data 28.04 a mezzo mail - Delibera ANAC n. 201 del 13.04.2022. Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 maggio 2022 e attività di vigilanza dell'Autorità nazionale anticorruzione. Piano anticorruzione e trasparenza 2023-25 avvio attività prot. n. 232397 del 03/05/2022 riscontrato in data 26.05 a mezzo mail - PTCPT2023-25 avvio attività prot. n. 299372 del 08/06/2022 riscontrato in data 06.07 a mezzo mail - Registro degli accessi primo semestre 2022 prot. n. 329768 del 24/06/2022 riscontrato in data 08.07 a mezzo mail - Dichiarazioni annuali ex art 20 D. Lgs 39/2013 (dichiarazioni incompatibilità Dirigenti) attuazione misure obbligatorie. Modalità di presentazione dichiarazioni annuali rese ai sensi ex art 20 D. Lgs 39/2013 prot. n.361556 del 12/07/2022 riscontrato in data 25.07 a mezzo mail - PIAO 2023-2025 – sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza". Fase 2: valutazione e trattamento del rischio corruttivo, prot. n. 509799 del 18/10/2022 riscontrato in data 28.10 a mezzo mail - Monitoraggio Mis 2.8 PTCPT 2022-24 Dichiarazione di insussistenza condanne per Reati consumati o tentati nei casi previsti dall'art. 35 bis del D.lgs. 165/2001, prot. n. 561637 del 14/11/2022 riscontrato in data 27.10 a mezzo mail

Risultato	100	**Risultato pesato**	10

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501313 - Tesoreria - Istruttoria per la parificazione dei conti degli agenti contabili

Codice OBO	**2022OBO501313.24.01**
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso**
Codice OBSA	2022OBSA501300.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione

Azione	Riscontro adeguato alle SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N. di riscontri tempestivamente forniti alla SPL di appartenenza/ N. di riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501313 - Tesoreria - Istruttoria per la parificazione dei conti degli agenti contabili

Codice OBO	**2022OBO501313.25.01**		
Descrizione OBO	**Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture**		
Codice OBSA	2022OBSA501300.25		
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	10		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	La SSL ha raggiunto risultati performanti. Si evidenzia, in merito, che nel corso dell'esercizio 2022 alla struttura sono pervenute e interamente liquidate entro i termini fissati dei 10 gg lavorativi antecedenti la scadenza delle medesime ciascuna delle le fatture commerciali ricevute. Si segnala, in particolare, che la SSL ha raggiunto risultati performanti, superando il target del 95% fissato. Di seguito le fatture di riferimento: 1) Fattura INTESA SANPAOLO SpA Convenzione servizio di Tesoreria anno 2021" n. 01F020217110001374 del 29/12/2021 liquidata con DD n. 3 del 21/01/2022 2) Fattura POSTE ITALIANE n. 2022025192 del 01/06/2022 Servizio di incasso e rendicontazione arricchita c/c postale unico" liquidata con DD n. 20 del 13/06/2022 3) Fattura POSTE ITALIANE n. 2022025193 del 01/06/2022 Servizio di incasso e rendicontazione arricchita c/c postale unico" liquidata con DD n. 21 del 13/06/2022 4) Fattura POSTE ITALIANE n. 2022025190 del 01/06/2022 Servizio di incasso e rendicontazione arricchita c/c postale unico"liquidata con DD n. 22 del 13/06/2022 5) Fattura POSTE ITALIANE n. 2022025191 del 01/06/2022 Servizio di incasso e rendicontazione arricchita c/c postale unico" liquidata con DD n. 23 del 13/06/2022

Risultato	100	**Risultato pesato**	10

Azione	Decreto liquidazione trasmesso entro 10 gg lavorativi antecedenti la scadenza della fattura commerciale per le fatture scadenti nel 2022

Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
fatture liquidate nei termini/fatture complessive	0,00%	95,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

501313 - Tesoreria - Istruttoria per la parificazione dei conti degli agenti contabili

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501391 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo – Formazione e Predisposizione del Bilancio

Codice OBO	**2022OBO501391.06.01**			
Descrizione OBO	**Analisi dei dati relativi al bilancio di genere**			
Codice OBSA	2022OBSA501300.06			
Descrizione OBSA	Promozione analisi di bilancio mirate all'allocazione di risorse secondo le diverse esigenze di genere			
Missioni e Programmi	0103 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato			
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	35			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501391 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo – Formazione e Predisposizione del Bilancio

Codice OBO	**2022OBO501391.06.01**
Descrizione OBO	**Analisi dei dati relativi al bilancio di genere**
Codice OBSA	2022OBSA501300.06
Descrizione OBSA	Promozione analisi di bilancio mirate all'allocazione di risorse secondo le diverse esigenze di genere
Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501391 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo – Formazione e Predisposizione del Bilancio

Codice OBO	**2022OBO501391.06.01**
Descrizione OBO	**Analisi dei dati relativi al bilancio di genere**
Codice OBSA	2022OBSA501300.06
Descrizione OBSA	Promozione analisi di bilancio mirate all'allocazione di risorse secondo le diverse esigenze di genere
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'obiettivo operativo è declinato nella seguente azione Analisi del bilancio gestionale attraverso la costruzione di specifici indicatori. L'obiettivo è collegato al Piano di azione Positive 2022 - 2024 della Regione Campania. Tra le azioni individuate nel Piano nell'ambito della misura "Promozione sensibilizzazione della cultura di genere" risulta assegnata come OBSA alla Direzione Generale per le risorse finanziarie quella denominata "Promozione analisi di bilancio mirate all'allocazione di risorse secondo le diverse esigenze di genere", declinato nell'obiettivo operativo in questione assegnato alla SSL Staff 501391 - codice 2022OBO501391.06.01. Ad esso è stata associata l'Azione "Analisi del bilancio gestionale attraverso la costruzione di specifici indicatori". In riferimento alle azioni condotte nel 2021, i cui risultati sono poi confluiti nel Piano delle Azioni Positive 2022/2024 approvato, si rimanda alla precedente relazione. Di seguito si rappresentano le azioni intraprese nel corso del 2022 in continuità con le attività iniziate l'anno scorso, tenendo presente che una prima rendicontazione con relativo report è stata inviata alla Direzione Generale con mail del 24 giugno u.s. alla quale si rinvia. Considerata la specificità della tematica affrontata, si è continuato ad utilizzare quale unico canale di comunicazione sulla tematica in questione l'e_mail istituzionale appositamente aperta bilanciodigenere@regione.campania.it. Quest'anno l'attività è stata condotta in modo da produrre tre report, uno per ogni codice delle tre categorie oggetto di analisi di seguito elencate: • "neutrali" rispetto al genere, ossia le misure non connesse al genere (codice di riclassificazione 0): spese che non hanno impatti né diretti né indiretti di genere; • "sensibili", (codice di riclassificazione 2): relative a misure che hanno o potrebbero avere un impatto, anche indiretto, sulle diseguaglianze tra uomini e donne; • "dirette a ridurre le diseguaglianze di genere", relative alle misure direttamente riconducili o mirate a ridurre le diseguaglianze di genere o a favorire le pari opportunità (codice di riclassificazione 1): spese che sono erogate a individui attraverso trasferimenti, sia di parte corrente sia in conto capitale, e che hanno una caratteristica di genere in base all'individuo a cui sono destinate. Rientrano in questa categoria anche le spese che, pur non essendo destinate direttamente a individui, possono incidere anche in maniera indiretta sulle diseguaglianze di genere poiché si tratta di spese destinate alla produzione di servizi individuali, ossia fruiti direttamente dalle persone e non dalla collettività nel suo complesso. In particolare, in continuità con i risultati raggiunti nel corso del 2021 dai quali si è partiti, si sono analizzati, pertanto, i riscontri pervenuti dalle Direzioni generali alla circolare prot. n. 2021.0444322 del giorno 08/09/2021, avente ad oggetto "Bilancio di genere. Analisi del bilancio gestionale secondo le diverse esigenze di genere in esito ai riscontri delle strutture regionali: monitoraggio delle iniziative avviate nel corso del 2020", con la quale si è chiesto agli uffici regionali di procedere ad un'attenta analisi delle informazioni contenute nei file trasmessi e suddivisi per codice al fine di pervenire ad una definitiva riclassificazione del bilancio regionale e alla definitiva individuazione degli indicatori proposti ed inseriti nelle due colonne denominate "Modello Indicatore" e "Indicatore proposto". Nella prima colonna è stata indicata l'appendice ministeriale a cui si è fatto riferimento per individuare l'indicatore ritenuto più idoneo non solo a misurare l'evento, ma anche a rilevare nel tempo eventuali scostamenti; nella seconda colonna è stato esplicitato l'indicatore proposto. Nei casi di univoca e chiara definizione, l'indicatore è stato individuato direttamente dall'ufficio. In particolare, si è chiesto di completare il file "Bilancio di genere complessivo con indicatori suddiviso per codice" relativamente alle seguenti voci: Codice definitivo Motivazione definitiva Modello Indicatore definitivo Indicatore definitivo Si è elaborato un nuovo schema che potesse rendere in maniera chiara e semplice i risultati ai quali si è pervenuti di volta in volta. Il report finale elaborato per i codici 1 e 2 che potesse rappresentare tutte le informazioni raccolte nelle varie fasi fino ad ora svolte, si compone di due parti di seguito esplicitate. La prima parte contiene le informazioni generali contenute nel bilancio gestionale, la seconda parte contiene la riclassificazioni delle voci di bilancio secondo una prospettiva di genere:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501391 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo – Formazione e Predisposizione del Bilancio

Codice OBO	**2022OBO501391.06.01**
Descrizione OBO	**Analisi dei dati relativi al bilancio di genere**
Codice OBSA	2022OBSA501300.06
Descrizione OBSA	Promozione analisi di bilancio mirate all'allocazione di risorse secondo le diverse esigenze di genere

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501391 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo – Formazione e Predisposizione del Bilancio

Codice OBO	**2022OBO501391.06.01**
Descrizione OBO	**Analisi dei dati relativi al bilancio di genere**
Codice OBSA	2022OBSA501300.06
Descrizione OBSA	Promozione analisi di bilancio mirate all'allocazione di risorse secondo le diverse esigenze di genere
	Codice definitivo Motivazione definitiva Modello Indicatore definitivo Indicatore definitivo Note da part delle DG Si è, invece, elaborato un report più snello, anche se il più corposo, per le spese classificate con codice 0. Si sono così collezionate le risposte pervenute e già con mail del 24 giugno u.s. dello Staff 501391 si è trasmessa alla Direzione Generale un primo report relativo all'analisi del bilancio gestionale riclassificato secondo una prospettiva di genere. In particolare, si sono esaminate le spese, classificate in via definitiva a seguito di confronto con gli uffici competenti, aventi codice 1 ossia "spese sensibili" mirate a ridurre le diseguaglianze di genere o a favorire le pari opportunità tramite azioni di tutela o azione positive, quindi, connesse alle misure messe in campo dall'amministrazione aventi un diverso impatto su uomini e donne. Dall'analisi effettuata si è giunti ad individuare l'indicatore definitivo più idoneo a rilevare l'andamento della spesa nel tempo, avendo come riferimento, nella maggior parte dei casi, il modello utilizzato dallo Stato - "Appendice III MEF". Si è precisato che al termine del lavoro complessivo e di eventuali ulteriori confronti con le DG competenti, l'analisi avrebbe potuto subire delle opportune modifiche ed integrazioni. Come previsto, al termine del monitoraggio complessivo delle risposte pervenute e, ove si è ritenuto necessario, anche a seguito di un costruttivo confronto con gli uffici competenti, ci sono stati degli spostamenti di capitoli da un codice ad un altro. Nelle note sono state evidenziate le motivazioni addotte dall'ufficio regionale competente in merito allo spostamento richiesto, mentre nella colonna "motivazione definitiva" è riportata la motivazione della classificazione definitiva effettuata. Si sono, infine, attenzionati gli indicatori individuati e completati i file con le parti mancati, sempre con la stessa metodologia utilizzata in precedenza, che è quella di standardizzare motivazioni e utilizzare gli stessi modelli ed indicatori, in caso di stesse attività messe in campo da uffici diversi. Si è, quindi, modificato il report relativo al codice 1 di giugno e si sono elaborati i report relativi al codice 2 e codice 0. Si sono elaborati tre report agli atti dell'ufficio. Il lavoro relativo alla riclassificazione delle spese del bilancio gestionale della Regione Campania secondo una prospettiva di genere assegnato alla scrivente Direzione come indicato nella parte iniziale della presente relazione, risulta concluso in tutte le sue parti. I grafici di riepilogo per codice già trasmessi in precedenza, contenenti anche il confronto tra i dati relativi ai tre codici, non subiscono significative modifiche; pertanto, si confermano le rappresentazioni grafiche fornite. A conclusione delle attività svolte nel triennio, ai fini delle valutazioni da parte dei stakeholders competenti a vario titolo coinvolti e a supporto delle conseguenti decisioni da adottare in merito alle politiche per le pari opportunità che, come evidenziato, rappresentano una parte del processo di efficientamento e di ottimizzazione del lavoro pubblico nonché di miglioramento della funzionalità delle prestazioni collegate alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione, si è partiti dall file denominato "Bilancio di genere complessivo con indicatori suddiviso per codici 2021", allegato alla circolare su menzionata e contenente i dati complessivi e i grafici nel foglio elettronico "confronto dati". In particolare, essendo l'analisi partita nel 2020, si è considerato come base per l'analisi in questione il RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO 2019, pertanto, i dati e le percentuali riportati in una tabella riepilogativa delle risultanze dell'analisi condotta sono riferiti agli stanziamenti di cassa e competenza esercizio 2019. In merito alle tipologie di azioni messe in campo e dello specifico centro di responsabilità, ai relativi costi, ai modelli adottati e agli indicatori ritenuti dagli uffici competenti per ratione materiae idonei a monitorare la spesa nel tempo, si rimanda ai report elaborati agli atti dell'ufficio. Questo obiettivo sperimentale, raggiunto ben oltre le aspettative e i target assegnati e che ha visto per la prima volta la Regione Campania impegnata nell'analisi del bilancio secondo una prospettiva di genere e nella costruzione di un percorso volto alla redazione del Bilancio di genere, è stato concluso con continuità e coinvolgimento di tutti gli stakeholder, che hanno partecipato attivamente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501391 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo – Formazione e Predisposizione del Bilancio

Codice OBO	**2022OBO501391.06.01**
Descrizione OBO	**Analisi dei dati relativi al bilancio di genere**
Codice OBSA	2022OBSA501300.06
Descrizione OBSA	Promozione analisi di bilancio mirate all'allocazione di risorse secondo le diverse esigenze di genere

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501391 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo – Formazione e Predisposizione del Bilancio

Codice OBO	**2022OBO501391.06.01**		
Descrizione OBO	**Analisi dei dati relativi al bilancio di genere**		
Codice OBSA	2022OBSA501300.06		
Descrizione OBSA	Promozione analisi di bilancio mirate all'allocazione di risorse secondo le diverse esigenze di genere		
	ed apprezzato la metodologia seguita.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	35

Azione	Analisi del bilancio gestionale attraverso la costruzione di specifici indicatori				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Produzione di un report e relativi indicatori	0,00	2,00	2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501391 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo – Formazione e Predisposizione del Bilancio

Codice OBO	**2022OBO501391.08.01**			
Descrizione OBO	**Miglioramento del processo di programmazione di bilancio**			
Codice OBSA	2022OBSA501300.08			
Descrizione OBSA	Miglioramento del processo di elaborazione dei documenti di programmazione economico - finanziaria e contabile			
Missioni e Programmi	0103 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	55			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501391 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo – Formazione e Predisposizione del Bilancio

Codice OBO	**2022OBO501391.08.01**
Descrizione OBO	**Miglioramento del processo di programmazione di bilancio**
Codice OBSA	2022OBSA501300.08
Descrizione OBSA	Miglioramento del processo di elaborazione dei documenti di programmazione economico - finanziaria e contabile
Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501391 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo – Formazione e Predisposizione del Bilancio

Codice OBO	**2022OBO501391.08.01**
Descrizione OBO	**Miglioramento del processo di programmazione di bilancio**
Codice OBSA	2022OBSA501300.08
Descrizione OBSA	Miglioramento del processo di elaborazione dei documenti di programmazione economico - finanziaria e contabile
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'Obiettivo si declina in un'unica Azione così definita: Codifica dei flussi finanziari relativi alle risorse del PNRR, il cui indicatore è Report semestrali sull'andamento dei flussi. L'obiettivo è stato raggiunto e concluso secondo le richieste e nei tempi stabiliti, attraverso un aggiornamento continuo e tempestivo dei dati. Il primo monitoraggio sull'andamento dei flussi è stato inviato con mail del 24 giugno 2022 alla Direzione Generale, alla quale si rinvia. Di seguito si relaziona in merito. L'anno 2022 ha visto l'avvio dell'attuazione del Piano per la Ripresa e la Resilienza, in linea con i traguardi e gli obiettivi indicati nella decisione di esecuzione del Consiglio Europeo del 13 luglio 2021, che ha reso necessario una organizzazione specifica anche a livello organizzativo, avvenuta con DGR n. 148 del 30/03/2022. Sulla tematica appare necessario fare un excursus sulle regole che impattano sull'organizzazione dell'attività, partendo dalla portata finanziaria dell'articolo 3, comma 1ter, dell'articolo 23, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, che ha previsto che le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione possano essere utilizzate, su richiesta delle Regioni interessate, ai fini del cofinanziamento regionale dei programmi cofinanziati dai fondi europei FESR e FSE plus della programmazione 2021-2027 per ridurre la percentuale di tale cofinanziamento regionale, incrementando l'utilizzo dell'FSC ed estendendone l'applicabilità ai programmi cofinanziati dai Fondi Europei e/o dal Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183 relativi all'attuale ciclo di programmazione 2014-2020. Tanto in considerazione della persistente condizione di crisi economica aggravatasi dopo la pandemia anche dagli effetti della situazione di guerra in Ucraina e delle relative minori entrate tributarie per le Regioni necessarie per coprire il cofinanziamento regionale e mantenere al contempo gli equilibri di bilancio previsti dalla legge 243/2012. La programmazione della spesa, quindi, riceve un'attenzione particolare da parte di tutte le strutture sulla base, soprattutto, della gestione della liquidità sulla scorta della tempistica di erogazione delle risorse PNRR come disciplinata dall'articolo 2 del Decreto MEF 11 ottobre 2021 recante "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR" che prevede, sul modello dei contributi a rendicontazione: 1) un'anticipazione fino al massimo del 10% che potrà essere incrementata solo in casi eccezionali debitamente motivati dall'Amministrazione titolare dell'intervento; 2) una o più quote intermedie, fino al raggiungimento (compresa l'anticipazione) del 90% dell'importo della spesa dell'intervento, sulla base delle richieste di pagamento presentate dalle amministrazioni centrali, a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute; 3) una quota a saldo parti al 10% dell'importo della spesa dell'intervento, sulla base della presentazione della richiesta di pagamento finale attestante la conclusione dell'intervento o la messa in opera della riforma, nonché il raggiungimento dei relativi target e milestone. In altre parole, il timing dei flussi in entrata deve essere strettamente correlato al cronoprogramma delle spese, valutando l'effettiva capacità di cassa della regione attraverso un'attenta programmazione accertando i trasferimenti versati in anticipo con imputazione all'esercizio in cui si registra l'effettivo incasso, mentre per la copertura delle spese eventualmente imputate agli esercizi successivi va attivato il Fondo Pluriennale Vincolato. Diventa strategica la rendicontazione tempestiva al fine di garantire i flussi di cassa necessari all'avanzamento degli investimenti. Altra regola contabile specifica per questa tipologia di fondi, poi, è quella dettata dall'articolo 15, comma 4, del D.L. n. 77/2021 che garantisce la possibilità di accertare i trasferimenti ricevuti per l'attuazione del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto del contributo a proprio favore, senza dover attendere l'impegno dell'Amministrazione erogante, con l'imputazione agli esercizi di esigibilità previsti nella delibera di assegnazione. Attraverso questa disposizione si deroga alle ordinarie regole fissate dal principio contabile applicato 4/2 allegato al D.Lgs.vo n. 118/2011, anticipando il momento in cui diviene possibile contabilizzare l'accertamento di entrata necessario alla copertura finanziario dalle spesa. Per quanto concerne, infine, gli aspetti procedurali ed il sistema di monitoraggio delle risorse PNRR, è imprescindibile il riferimento al sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge n. 178/2020 messo a disposizione dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501391 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo – Formazione e Predisposizione del Bilancio

Codice OBO	**2022OBO501391.08.01**
Descrizione OBO	**Miglioramento del processo di programmazione di bilancio**
Codice OBSA	2022OBSA501300.08
Descrizione OBSA	Miglioramento del processo di elaborazione dei documenti di programmazione economico - finanziaria e contabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501391 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo – Formazione e Predisposizione del Bilancio

Codice OBO	**2022OBO501391.08.01**
Descrizione OBO	**Miglioramento del processo di programmazione di bilancio**
Codice OBSA	2022OBSA501300.08
Descrizione OBSA	Miglioramento del processo di elaborazione dei documenti di programmazione economico - finanziaria e contabile

Il sistema, denominato ReGis, è stato sviluppato per supportare le attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR, nonché per garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella governance del PNRR. Esso integra, quindi, in un'unica piattaforma i diversi sistemi utilizzati dalla Pubbliche Amministrazioni per il monitoraggio dei programmi di investimenti pubblici finanziati con fondi nazionali ed europei. Lo stesso, pertanto, mira ad essere il sistema unico centralizzato dove sono registrati tutti i dati di programmazione e attuazione non solo del PNRR ma anche degli altri interventi co-finanziati da fondi europei e nazionali. Potrà essere pertanto utilizzato da tutte le amministrazioni pubbliche che gestiscono programmi di investimento, sia a livello centrale che territoriale.
Il sistema informativo ReGis è interoperabile con i seguenti sistemi:
- Il sistema CUP (Codice Unico Progetto);
- Il sistema SIMOG di ANAC;
- Il sistema della fatturazione Elettronica;
- La banca dati delle Amministrazioni pubbliche (BDAP).

In relazione all'avanzamento finanziario registrato a livello di progetto, poi, i Soggetti Attuatori devono provvedere ad aggiornare i relativi cronoprogrammi di spesa almeno 2 volte all'anno, entro il 31 gennaio ed entro il 31 luglio, per consentire alle Amministrazioni titolari delle misure di aggiornare, conseguentemente, i programmi di spesa delle corrispondenti misure del PNRR entro il 10 marzo per l'adozione del DEF, entro il 10 settembre per l'adozione della Nota di aggiornamento al DEF.
Anche la Corte dei Conti, nella Deliberazione n. 3/Sez.Aut/2022/INPR, con cui ha approvato le "Linee Guida per la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sul Bilancio di Previsione delle Regioni e delle province Autonome per gli esercizi 2022-2024" ha evidenziato che la principale novità che riguarda il ciclo di bilancio è rappresentata dall'attuazione del PNRR, nella considerazione ulteriore che il complesso quadro regolatorio del Piano prevede una serie di momenti di verifica e monitoraggio nell'ambito dei soggetti titolari degli interventi e di quelli preposti alla sua attuazione affidando, altresì, alla Corte dei Conti il controllo circa l'acquisizione e l'impiego delle risorse finanziarie provenienti dai fondi di cui al PNRR e dalle altre fonti di finanziamento (Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – FSC, Piano nazionale per gli Investimenti Complementari – PNC e risorse libere di bilancio). A tal fine una sezione specifica del Questionario (VIII) è dedicata proprio al PNRR, con particolare riferimento al livello di coinvolgimento delle gestioni finanziarie regionali riguardo alle ingenti risorse del Piano, atteso che la tracciabilità e la perimetrazione dei flussi finanziari trasferiti dal bilancio dello Stato alle Regioni garantiscono la loro destinazione agli obiettivi del PNRR. Le risorse iscritte devono essere, in altri termini, chiaramente "tracciabili" nel documento contabile e finalizzate esclusivamente agli scopi concordati in sede europea. A tal fine i flussi finanziari del PNRR iscritti sui capitoli di bilancio dovranno evidenziare i traguardi e gli obiettivi contemplati da ciascuna Missione del piano e corredati dei tempi di attuazione previsti secondo il cronoprogramma approvato con il decreto del ministero dell'Economia e delle finanze.
Attenzione particolare, poi, è dedicata al settore Sanità con esatta imputazione delle entrate e delle spese relative al finanziamento specifico iscritto alla Missione 13 (tutela della salute) per i programmi di spesa collegati agli obiettivi contemplati dal PNRR per la Missione 6 e dal PNC.
Al fine di costruire il corretto iter amministrativo-contabile e di evitare una gravosa duplicazione del lavoro amministrativo richiesto ai soggetti attuatori del PNRR in fase di gestione è fondamentale rispettare tutte le procedure finanziarie degli interventi PNRR per la trasmissione automatizzata delle informazioni da inviare al sistema ReGis secondo le disposizioni della circolare n. 29 del MEF ed annesso "Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR" che ha sottolineato, tra l'altro che " Gli enti attuatori devono rispettare gli obblighi e le tempistiche previste per il monitoraggio, rendicontazione e controllo e concorrere al conseguimento di traguardi e obiettivi associati al progetto. Sono responsabili dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dei singoli progetti, della regolarità delle procedure e delle spese rendicontate nonché del monitoraggio circa il conseguimento dei valori definiti per gli indicatori associati ai propri progetti. Assicurano che gli atti, i contratti e i provvedimenti di spesa adottati per l'attuazione degli interventi del PNRR siano

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501391 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo – Formazione e Predisposizione del Bilancio

Codice OBO	**2022OBO501391.08.01**
Descrizione OBO	**Miglioramento del processo di programmazione di bilancio**
Codice OBSA	2022OBSA501300.08
Descrizione OBSA	Miglioramento del processo di elaborazione dei documenti di programmazione economico - finanziaria e contabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501391 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo – Formazione e Predisposizione del Bilancio

Codice OBO	**2022OBO501391.08.01**
Descrizione OBO	**Miglioramento del processo di programmazione di bilancio**
Codice OBSA	2022OBSA501300.08
Descrizione OBSA	Miglioramento del processo di elaborazione dei documenti di programmazione economico - finanziaria e contabile
	sottoposti ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile. Assicurano, altresì, la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse PNRR e provvedono a conservare tutti gli atti e la documentazione giustificativa su supporti informativi adeguati, rendendoli disponibili per lo svolgimento delle attività di controllo e di audit da parte degli organi competenti." Tutte queste informazioni sono state veicolate alle Direzioni Generali ed alle strutture equiparate con nota circolare prot. n. 419040 del 23.08.2022 di Richiesta dati per la predisposizione del bilancio di previsione 2023-2025 in modo da fornire tutti gli strumenti utili ai colleghi e creare le condizioni ideali per il raggiungimento di tutti i target e le milestones regionali. Sulla scorta delle indicazioni fornite, quindi, con l'adeguata istruttoria alle deliberazioni di variazioni contabili, si è provveduto a dare esecuzione alle richieste di istituzione dei capitoli, di iscrizione delle risorse, nonché il rinvio a FPV delle risorse tenendo presente quanto su riportato. Ad oggi sono stati istituiti 35 capitoli di spesa e 20 capitoli di entrata, la cui denominazione, centro di responsabilità e transazione elementare è riportata negli allegati alla presente. Risultano, invece, iscritte risorse PNRR sul bilancio pluriennale 2022/2024 pari ad € 1.491.496.752,71. Agli atti dell'ufficio il monitoraggio finale con il dettaglio dei flussi riportante le seguenti informazioni: - Provvedimento Amministrativo di istituzione; - Struttura amministrativa assegnataria (CDR); - Capitolo di Entrata; - Denominazione Capitolo entrata; - Capitolo di spesa; - Denominazione capitolo spesa; - Area funzionale; - Importo stanziato per annualità e complessivo.
Risultato	100
Risultato pesato	55

Azione	Codifica dei flussi finanziari relativi alle risorse del PNRR				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Report semestrali sull'andamento dei flussi	0,00	2,00	2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501391 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo – Formazione e Predisposizione del Bilancio

Codice OBO	**2022OBO501391.24.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso**		
Codice OBSA	2022OBSA501300.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	10		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501391 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo – Formazione e Predisposizione del Bilancio

Codice OBO	**2022OBO501391.24.01**
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso**
Codice OBSA	2022OBSA501300.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione
Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501391 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo – Formazione e Predisposizione del Bilancio

Codice OBO	**2022OBO501391.24.01**
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso**
Codice OBSA	2022OBSA501300.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'obiettivo operativo è declinato alla seguente unica azione Riscontro adeguato alle SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza. La Struttura diretta ha assicurato anche per quest'anno la consueta collaborazione richiesta dalla Direzione in materia di anticorruzione e trasparenza, fornendo tutti i riscontri dovuti in maniera adeguata e tempestiva relativamente agli obblighi ed alle attività di competenza, come da mail conservate agli atti. In riferimento alle attività connesse alla prevenzione della Corruzione, essa è stata condotta in sinergia con gli altri dirigenti e in collaborazione con i funzionari della Direzione incaricati. Ci si è confrontati sugli adempimenti da porre in essere, sono state analizzate specifiche problematiche, scambiate informazioni raccolte dai singoli, ricevute istruzioni dalla Direttrice su come procedere. Si è così assicurata la necessaria unitarietà di indirizzo, nonché il monitoraggio dei complessi ed interconnessi adempimenti previsti dai documenti di programmazione strategico-gestionale e dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione. In questo modo, in continuità agli anni precedenti si è potuto procedere in maniera sistematica e tempestiva in stretta collaborazione con gli altri funzionari delle strutture amministrative della Direzione. Si precisa che nel corso del 2022 non sono pervenute allo Staff né richieste di accesso ai documenti amministrativi ex l. 241/90 delibera ANAC n. 1309 del 28/12/2016 – Linee Guida FOIA, né richieste di accesso generalizzato ex art. 5 c. 2 D.lgs 33/2013 delibera ANCAC n. 1309 del 28/12/2016 – Linee Guida FOIA. L'obiettivo è stato pienamente raggiunto, rispondendo in maniera adeguata, tempestiva e sempre nei termini stabiliti a tutte le richieste effettuate dalla Direzione Generale relativi agli adempimenti di competenza dello Staff in riferimento all'assolvimento degli obblighi prescritti in materia in ottemperanze alle richieste pervenute. Di seguito si riportano i 9 riscontri in merito alle richieste RPCT in questo ordine Misura, protocollo e data di richiesta del RPCT, data di riscontro con mail da parte dello Staff 501391: - Delibera ANAC n. 468 del 16.06.2021 "Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati (artt. 26 e 27 d.lgs. n. 33/2013): superamento della delibera numero 59 del 15 luglio 2013 recante "Pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati (artt. 26 e 27, d.lgs. n. 33/2013)": Richiesta del RPCT PG 501617 del 11/10/2021, Riscontro effettuato con mail del 04/01/2022; - Registro degli Accessi - Obblighi di pubblicazione - Linee Guida ANAC/FOIA – Delibera n. 1309 del 28/12/2016 e ss.mm.ii. - secondo semestre 2021 Pubblicazione Registro degli Accessi II semestre: Richiesta del RPCT PG 647 del 03/01/2022, Riscontro effettuato con mail del 11/01/2022; - Obblighi di trasparenza ex art. 12, comma 1 bis del d. lgs n. 33/2013 (oneri informativi per cittadini e imprese): Richiesta del RPCT PG 187708 06/04/2022, Riscontro effettuato con mail del 26/04/2022; - Delibera Anac n. 201 del 13.04.2022. Attestazioni OIV sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 maggio 2022: Richiesta del RPCT PG 232397 03/05/2022, Riscontro effettuato con mail del 19/05/2022; - PTCP 2023-2025: avvio attività: Richiesta del RPCT PG 299372 del 08/06/2022, Riscontro effettuato con mail del 24/06/2022; - Registro degli accessi - Primo semestre 2022: Richiesta del RPCT PG 329768 del 24/06/2022, Riscontro effettuato con mail del 01/07/2022; - Dichiarazioni annuali ex art. 20 D.Lgs 39/2013 (Dichiarazioni Incompatibilità Dirigenti): Richiesta del RPCT PG 12/07/2022 PG 361556, Riscontro effettuato con mail del 18/07/2022; - PIAO 2023-2025 - sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" - Fase II Valutazione e trattamento del Rischio: Richiesta del RPCT PG 509799 del 18/10/2022, Riscontro effettuato con mail del 27/10/2022; - Misura 2.8 - "Formazione di commissioni, assegnazione agli Uffici, conferimento degli Incarichi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501391 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo – Formazione e Predisposizione del Bilancio

Codice OBO	**2022OBO501391.24.01**
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso**
Codice OBSA	2022OBSA501300.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501391 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo – Formazione e Predisposizione del Bilancio

Codice OBO	**2022OBO501391.24.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso**		
Codice OBSA	2022OBSA501300.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
	Dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica Amministrazione" - Dichiarazioni ex art. 35 bis D.Lgs. 165/2001: Richiesta del RPCT PG 561637 del 14/11/2022, Riscontro effettuato con mail del 25/10/2022.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	10

Azione	Riscontro adeguato alle SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N. di riscontri tempestivamente forniti alla SPL di appartenenza/ N. di riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

501391 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo – Formazione e Predisposizione del Bilancio	
Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501392 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Amministrativo - Compiti di cui all'allegato "A" della DGRC n. 478/2012 e ss.mm. e ii.

Codice OBO	**2022OBO501392.07.01**			
Descrizione OBO	**Miglioramento dei processi per la gestione delle risorse umane**			
Codice OBSA	2022OBSA501300.07			
Descrizione OBSA	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile			
Missioni e Programmi	0103 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	55			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'OBO501392.07.01 - con un Peso pari a 55 - prevedeva l'attività di Avvio della digitalizzazione dei Fascicoli del Personale neoassunto e assegnato alla Direzione Generale, con Indicatore: il Numero delle Cartelle digitalizzate del Personale assunto nel 2021 e Target fissato a 36 (Regola di calcolo: "Indicatore di Volume - Quantità crescita"). Occorre premettere che - nel 2021 - la Giunta Regionale ha avviato un processo di cambiamento che ha riguardato le attività e le competenze della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, per effetto dell'incorporazione della Direzione Generale per le Entrate e Politiche Tributarie: ciò ha comportato la moltiplicazione delle "proprie" Strutture di Secondo Livello (da 3 a 6 "Uffici di Staff" e, da 5 a 10 "U.O.D."), con la sostanziale triplicazione - nel tempo - delle Risorse Umane (dalle 53 iniziali alle 167 del 1°gennaio 2022). In aggiunta al Personale transitato dalla DG 16, infatti, con decorrenza 2 novembre 2021 è stata disposta l'assegnazione - a questa Direzione - di ulteriori n. 36 unità di Personale (Categorie C e D) assunte dal Corso Concorso "Piano per il Lavoro", a cui è seguito l'affidamento - nel periodo successivo "dicembre 2021 - gennaio 2022" - di ulteriori 4 unità assunte dal Concorso per il potenziamento dei Centri per l'Impiego. In questa complessità "nuova" e, nelle more della messa in esercizio del Modulo SAPHR - HCM (Human Capital Management) - che permetterà una gestione moderna dell'insieme di tutti i processi correlati alla gestione delle Risorse Umane all'interno dell'Amministrazione - è stato assegnato lo specifico Obiettivo Operativo 501392.07.01, pure confermato in fase di monitoraggio del Piano 2022. Tanto, anche in prospettiva delle specifiche funzionalità - utilità del Modulo SAP HR - HCM che comporteranno la necessità di digitalizzare e caricare tutti i dati e gli Atti presenti nei cd. Fascicoli d'Ufficio del Personale assegnato, per consentire una gestione informatica dei correlati Processi di lavorazione che non potrà che contribuire al miglioramento dell'efficienza dell'Amministrazione e della Direzione Generale, anche con la possibilità di analizzare in profondità i dati relativi: sia per tenere sotto controllo la Struttura della Forza Lavoro assegnata (Età, Genere, Formazione, etc. ...), sia per definire i cd. KPI (Key Performance Indicators), che sono gli Indicatori Chiave di Prestazione e misurarne il loro andamento (ad esempio: la Rotazione del personale, l'Assenteismo, la Produttività, etc. ...). Rispetto al livello di raggiungimento dell'OBO501392.07.01, la Struttura diretta - nel 2022 - ha provveduto alla completa digitalizzazione, e aggiornamento, dei n. 36 Fascicoli del Personale neoassunto assegnato alla Direzione Generale (a cui vanno aggiunti anche i Fascicoli d'Ufficio delle altre 4 unità di Personale assunte dal Concorso per il potenziamento dei Centri per l'Impiego), tutti accessibili nella apposita "Area Share" dedicata al Personale della Direzione Generale al seguente link: https://regionecampania.sharepoint.com/sites/Staff50.13.92/SitePages/Home.aspx.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501392 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Amministrativo - Compiti di cui all'allegato "A" della DGRC n. 478/2012 e ss.mm. e ii.

Codice OBO	**2022OBO501392.07.01**		
Descrizione OBO	**Miglioramento dei processi per la gestione delle risorse umane**		
Codice OBSA	2022OBSA501300.07		
Descrizione OBSA	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile		
Risultato	100	**Risultato pesato**	55

Azione	Avvio della digitalizzazione dei fascicoli del personale neo assunto assegnato alla Direzione Generale

Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
numero delle cartelle digitalizzate del personale assunto nel corso del 2021	0,00	36,00	40,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501392 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Amministrativo - Compiti di cui all'allegato "A" della DGRC n. 478/2012 e ss.mm. e ii.

Codice OBO	**2022OBO501392.07.02**			
Descrizione OBO	**Efficientamento dell'organizzazione interna**			
Codice OBSA	2022OBSA501300.07			
Descrizione OBSA	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile			
Missioni e Programmi	0103 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	35			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501392 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Amministrativo - Compiti di cui all'allegato "A" della DGRC n. 478/2012 e ss.mm. e ii.

Codice OBO	**2022OBO501392.07.02**
Descrizione OBO	**Efficientamento dell'organizzazione interna**
Codice OBSA	2022OBSA501300.07
Descrizione OBSA	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile
Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501392 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Amministrativo - Compiti di cui all'allegato "A" della DGRC n. 478/2012 e ss.mm. e ii.

Codice OBO	**2022OBO501392.07.02**
Descrizione OBO	**Efficientamento dell'organizzazione interna**
Codice OBSA	2022OBSA501300.07
Descrizione OBSA	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile
Relazione su monitoraggio e valutazione	Con Peso pari a 35, l'OBO501392.07.02 prevedeva - invece - "entro il 15 dicembre 2022", l'attività di Organizzazione del Gruppo di Supporto CPI, con una Relazione sulle attività svolte e Regola di calcolo "ON - OFF". Come già anticipato in relazione al precedente OBO 2022OBO501392.07.01 - nel 2021 - la Direzione ha dovuto gestire una fase di notevole e complessivo cambiamento organizzativo che è derivato dalla incorporazione della Direzione Generale per le Entrate e Politiche Tributarie: alle 53 unità di Personale già assegnate alla DG 13 si sono aggiunte, dapprima, le unità transitate dalla ex DG 16 e, successivamente, le n. 36 unità di Personale (Categorie C e D) assunte dal Corso Concorso "Piano per il Lavoro" e, poi, le altre 4 unità "in affidamento" assunte dal Concorso per il potenziamento dei Centri per l'Impiego (per le attività trasversali a supporto). Rispetto allo specifico Obiettivo Operativo, pure confermato in Fase di Monitoraggio del Piano, la Struttura diretta - nel 2022 - ha provveduto ad assicurare e garantire alle 4 nuove Unità di Personale affidate alla Direzione Generale (Componenti del Team Operativo - istituito con Decreto della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili n. 238 del 18 maggio 2022 - per la Gestione e Rendicontazione delle Risorse destinate agli Interventi dei Piani di Attuazione "Garanzia Giovani" e "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori") le necessarie attività di Coordinamento e di Formazione, con l'organizzazione di un percorso dedicato di Training On The Job e con la loro partecipazione ai lavori del nuovo "Gruppo di Supporto alla Direttrice Generale" in materia di Trasparenza, Anticorruzione, Privacy e Performance (integrato con il Decreto n. 177 del 29 dicembre 2021). Difatti, nel 2022, le 4 unità di Personale (cd. C.P.I.) hanno - da un lato - garantito la loro partecipazione alle attività formative "on-line", ancora in corso (sincrone e asincrone), curate dalla DG 11 "Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili" e - dall'altro - hanno fornito alla stessa Direzione tutti i Riscontri richiesti, quali Componenti del Team Operativo per la Gestione e Rendicontazione delle Risorse destinate agli Interventi dei Piani di Attuazione "Garanzia Giovani" e "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" (come da "Relazione sulle Attività svolte" sullo specifico Obiettivo Operativo, consegnata alla Direttrice Generale il 13 dicembre 2022). Non solo - in aggiunta - le 4 unità cd. "CPI": a) sono state impegnate in un percorso di cd. Training On The Job dedicato presso le seguenti Strutture della Direzione Generale (Ufficio di Staff 50.13.92, U.O.D. 14 e U.O.D. 15); b) sono state coinvolte ed hanno partecipato (nelle giornate del 26 gennaio, 3 febbraio, 25 maggio e 28 ottobre 2022) a diverse Riunioni del Gruppo di Supporto (di cui al Decreto n. 177 del 29 dicembre 2021) e c) hanno anche partecipato a diverse Riunioni e Incontri formativi dedicati organizzati presso la Direzione Generale (19 aprile - "Programmazione delle attività lavorative per il Personale neoassunto dal Concorso per il potenziamento dei Centri per l'Impiego"; 13 settembre - "PIAO: chiarimenti"; 28 e 30 settembre - "Customer Satisfaction"; 5 ottobre - "Riunione di Direzione: Performance & PTCPT"; 6 ottobre - "Customer Satisfaction"; 10 ottobre - "Presentazione del Modello Organizzativo CPI"; 10 novembre - "I Debiti Fuori Bilancio"; 24 e 28 novembre - "Customer Satisfaction"; 2 dicembre - "Il Piano dei Conti Integrato"; 6 dicembre - "La Contabilità Economico Patrimoniale"). Un percorso complessivo e integrato che ha permesso alle 4 Unità "affidate" di entrare nelle dinamiche organizzative e produttive della Direzione Generale, e dei rispettivi Uffici interni di Affidamento, che ha portato - di concerto con la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili - alla Assegnazione degli Obiettivi Individuali per il 2022 e - con il superamento del "Periodo di Prova" - all'Affidamento degli Incarichi di Specifiche Responsabilità (Staff 50.13.92: Decreti n. 8, n. 9 e 10 del 6 giugno 2022; UOD 50.13.15: Decreto n. 3 del 7 giugno 2022).

Risultato	100	**Risultato pesato**	35

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501392 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Amministrativo - Compiti di cui all'allegato "A" della DGRC n. 478/2012 e ss.mm. e ii.

Codice OBO	**2022OBO501392.07.02**
Descrizione OBO	**Efficientamento dell'organizzazione interna**
Codice OBSA	2022OBSA501300.07
Descrizione OBSA	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile

Azione	Organizzzazione del gruppo di supporto CPI				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Relazione sulle attività svolte entro il 15/12/2022	Off	On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501392 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Amministrativo - Compiti di cui all'allegato "A" della DGRC n. 478/2012 e ss.mm. e ii.

Codice OBO	**2022OBO501392.24.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso**		
Codice OBSA	2022OBSA501300.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	10		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501392 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Amministrativo - Compiti di cui all'allegato "A" della DGRC n. 478/2012 e ss.mm. e ii.

Codice OBO	**2022OBO501392.24.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso**		
Codice OBSA	2022OBSA501300.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'OBO501392.24.01 - con un Peso pari a 10 - prevedeva il Riscontro adeguato alla SPL di appartenenza sulle Attività svolte rispetto agli Obblighi previsti in materia di Anticorruzione e Trasparenza, con Indicatore: il "numero dei riscontri tempestivamente forniti alla S.P.L. | numero dei riscontri dovuti o richiesti dalla medesima S.P.L." (con Regola di calcolo basata sulla "percentuale di realizzazione"). Nel 2022, la Struttura diretta ha fornito - in maniera adeguata e tempestiva - tutti i n. 9 Riscontri richiesti dalla S.P.L. in relazione agli Obblighi e alle Attività di competenza, garantendo al Dirigente - nella qualità di "Coordinatore nelle materie della Trasparenza e Anticorruzione della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie e Referente per la Trasparenza" (nota 580644 del 22 novembre 2021 - R.S.F. 2022: All. 2) - tutte le attività di Supporto al Coordinamento e Controllo, per consentire alla Direzione Generale di corrispondere tempestivamente alle richieste dell'Ufficio del R.P.C.T. (come da documentazione agli Atti dell'Ufficio diretto e della Direzione): 1. nota 501617 dell'11 ottobre 2021: Delibera ANAC n. 468 del 16 giugno 2021 "Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati (artt. 26 e 27 d.lgs. n. 33/2013): superamento della delibera numero 59 del 15 luglio 2013 recante "Pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati (artt. 26 e 27, d.lgs. n. 33/2013)", riscontro il 3 gennaio 2022; 2. nota 647 del 3 gennaio 2022: Registro degli Accessi - "Obblighi di pubblicazione - Linee Guida ANAC/FOIA - Delibera n. 1309 del 28/12/2016 e ss.mm.ii. - secondo semestre 2021. Pubblicazione Registro degli Accessi II semestre", riscontro con nota 26381 il 18 gennaio;3. nota 187708 del 6 aprile 2022: "Obblighi di trasparenza ex art. 12, comma 1 bis del D.lgs. n. 33/2013 (oneri informativi per cittadini e imprese)", riscontro con nota 230935 il 2 maggio; 4. nota 232397 del 3 maggio 2022: Delibera ANAC n. 201 del 13 aprile 2022 "Attestazioni OIV sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 maggio 2022", riscontro il 26 maggio; 5. nota 299372 dell'8 giugno 2022: PTCP 2023 - 2025 "Avvio attività", riscontro con nota 356040 dell'8 luglio; 6. nota 329768 del 24 giugno 2022: Registro degli Accessi "Primo semestre 2022", riscontro il 14 luglio; 7. nota 361556 del 12 luglio 2022: Dichiarazioni annuali ex art. 20 D.lgs. 39/2013 "Dichiarazioni Incompatibilità Dirigenti", riscontro con nota 392094 del 28 luglio; 8. nota 509799 del 18 ottobre 2022: PIAO 2023-2025 - Sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza "Fase II: Valutazione e trattamento del Rischio", riscontro con nota 599902 del 2 dicembre; 9. nota 561637 del 14 novembre 2022: Misura 2.8 - "Formazione di commissioni, assegnazione agli Uffici, conferimento degli Incarichi Dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica Amministrazione - Dichiarazioni ex art. 35 bis D.lgs. 165/2001", riscontro con nota 570634 del 17 novembre.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	10

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501392 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Amministrativo - Compiti di cui all'allegato "A" della DGRC n. 478/2012 e ss.mm. e ii.

Codice OBO	**2022OBO501392.24.01**
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso**
Codice OBSA	2022OBSA501300.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione

Azione	Riscontro adeguato alle SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N. di riscontri tempestivamente forniti alla SPL di appartenenza/ N. di riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

501392 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Amministrativo - Compiti di cui all'allegato "A" della DGRC n. 478/2012 e ss.mm. e ii.

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501393 - Funzioni di supporto Tecnico-Operativo - Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa

Codice OBO	**2022OBO501393.07.01**			
Descrizione OBO	**Miglioramento qualitativo dei processi di spesa**			
Codice OBSA	2022OBSA501300.07			
Descrizione OBSA	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile			
Missioni e Programmi	0103 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	60			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Come già verificatosi nel corso dell'anno 2021 anche per il 2022, al fine di promuovere l'efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile, si è continuato ad analizzare le azioni migliorative dei processi amministrativi e contabili relativi alle fasi della spesa, ponendo principalmente l'attenzione su quei procedimenti che, impattando anche sul lavoro degli uffici esterni alla Direzione, necessitavano di una semplificazione/rivisitazione dei flussi di attività tra le diverse strutture coinvolte per migliorare le informazioni dei dati contabili che, fatta salva l'autonomia organizzativa, garantissero la correttezza degli adempimenti contabili di spesa. All'esito dell'analisi condotta sono state sottoposte alla firma del Direttore Generale le seguenti circolari: - Circolare prot. 583836 del 24/11/2022 avente ad oggetto: Decreto ministeriale 18 gennaio 2008 n. 40 concernente "modalità di attuazione dell'art. 48 bis del DPR n. 29 settembre 1973 n. 602. Ulteriori chiarimenti." per delimitare le modalità e le competenze delle verifiche ex art. 48 bis preliminari al pagamento die provvedimenti di liquidazione in ipotesi di cessione del credito; - Circolare prot. 611892 del 09/12/2022 avente ad oggetto: "Tempestività dei pagamento delle fatture commerciali – stock del debito – monitoraggio", contenente istruzioni sulle nuove modalità di registrazione delle fatture e gestione dei termini di scadenza al fine di perseguire l'obiettivo funzionale all'attuazione del PNRR nel suo complesso. Unitamente alle sopraindicate Circolari, è stato trasmesso alla Direttrice Generale, con mail del 14/11/2022, un report contenente le ulteriori attività finalizzate al miglioramento dei processi di spesa, con l'obiettivo di ottenere il completamento di un sistema informativo di controllo e gestione dei fenomeni contabili.

Risultato	100	**Risultato pesato**	60

Azione	Introduzione di azioni migliorative dei processi interdirezionali relativi alle fasi della spesa				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Report attività - circolari	0,00	2,00	3,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501393 - Funzioni di supporto Tecnico-Operativo - Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa

Codice OBO	**2022OBO501393.24.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso**		
Codice OBSA	2022OBSA501300.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	20		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Al fine di garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione si è provveduto a fornire alla SPL di appartenenza riscontro a tutte le n. 9 richieste,come di seguito dettagliate: 04/01/2022 riscontro a nota PG 501617 del 11/10/2021 : Delibera ANAC n. 468 del 16.06.2021 "Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati (artt. 26 e 27 d.lgs. n. 33/2013): superamento della delibera numero 59 del 15 luglio 2013 recante “Pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati (artt. 26 e 27, d.lgs. n. 33/2013)”. 14/01/2022 riscontro a nota PG 647 del 03/01/2022 : Registro degli Accessi - Obblighi di pubblicazione - Linee Guida ANAC/FOIA – Delibera n. 1309 del 28/12/2016 e ss.mm.ii. - secondo semestre 2021 Pubblicazione Registro degli Accessi II semestre; 28/04/2022 riscontro a nota PG 187708 del 06/04/2022: Obblighi di trasparenza ex art. 12, comma 1 bis del d. lgs n. 33/2013 (oneri informativi per cittadini e imprese); 26/05/2022 riscontro a nota PG 232397 del 03/05/2022: Delibera Anac n.201 del 13.04.2022. Attestazioni OIV sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 maggio 2022; 08/07/2022 riscontro a nota PG 299372 del 08/06/2022: PTCP 2023-2025: avvio attività; 06/07/2022 riscontro a nota PG 329768 del 24/06/2022: Registro degli accessi - Primo semestre 2022; 22/07/2022 riscontro a nota prot. PG 361556 del 12/07/2022: Dichiarazioni annuali ex art. 20 D.Lgs 39/2013 (Dichiarazioni Incompatibilità Dirigenti); 27/10/2022 riscontro a nota PG 509799 del 18/10/2022: PIAO 2023-2025 - sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" - Fase II Valutazione e trattamento del Rischio; 27/10/2022 riscontro a nota PG 561637 del 14/11/2022: Misura 2.8 - "Formazione di commissioni, assegnazione agli Uffici, conferimento degli Incarichi Dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica Amministrazione" - Dichiarazioni ex art. 35 bis D.Lgs. 165/2001.

Risultato	100	**Risultato pesato**	20

Azione	Riscontro adeguato alle SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza

Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Riscontro adeguato alle SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501393 - Funzioni di supporto Tecnico-Operativo - Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa

Codice OBO	**2022OBO501393.25.02**			
Descrizione OBO	**Corretta gestione contabile della SSL**			
Codice OBSA	2022OBSA501300.25			
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	20			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			
Altre PA o soggetti coinvolti				
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)				
Capitoli				
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'obiettivo assegnato prevedeva il rispetto del rapporto tra la sommatoria dei pagamenti totali titolo II/sommatoria competenza assestato titolo II in misura superiore al 70%. Di seguito sono rappresentati i dati relativi all'esercizio 2022 Pagamenti totali titolo II = € 136.049.143,25 Competenza assestato titolo II = € 136.451.141,23 Rapporto percentuale = 99,70%			
Risultato	100	**Risultato pesato**	20	

Azione	Grado di realizzazione degli investimenti				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
sommatoria Pagamenti totali titolo II/sommatoria competenza assestato titolo II	0,00%	70,00%	99,70%	Percentuale di realizzazione	100

501393 - Funzioni di supporto Tecnico-Operativo - Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501314 - Gestione delle varie fasi contabili delle spese relative agli emolumenti ai dipendenti, ai corrispettivi assimilati ai redditi di lavoro dipendente. Fiscalità Passiva

Codice OBO	**2022OBO501314.07.01**			
Descrizione OBO	**Miglioramento qualitativo dei processi di spesa**			
Codice OBSA	2022OBSA501300.07			
Descrizione OBSA	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile			
Missioni e Programmi	0103 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	70			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501314 - Gestione delle varie fasi contabili delle spese relative agli emolumenti ai dipendenti, ai corrispettivi assimilati ai redditi di lavoro dipendente. Fiscalità Passiva

Codice OBO	**2022OBO501314.07.01**
Descrizione OBO	**Miglioramento qualitativo dei processi di spesa**
Codice OBSA	2022OBSA501300.07
Descrizione OBSA	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile
Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501314 - Gestione delle varie fasi contabili delle spese relative agli emolumenti ai dipendenti, ai corrispettivi assimilati ai redditi di lavoro dipendente. Fiscalità Passiva

Codice OBO	**2022OBO501314.07.01**
Descrizione OBO	**Miglioramento qualitativo dei processi di spesa**
Codice OBSA	2022OBSA501300.07
Descrizione OBSA	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile
Relazione su monitoraggio e valutazione	Premetto che, a partire dal 2019, è stata avviata una profonda e complessiva attività di riorganizzazione dei Processi di Lavorazione della Direzione Generale, che ha riguardato - inizialmente - i Processi della Spesa e delle Entrate e che, negli anni successivi, ha riguardato anche i Processi di Programmazione (Governance) e Rendicontazione. Nel 2021, in particolare, l'Unità Operativa diretta ha fornito il proprio supporto nell'attività di revisione dei Processi e delle Fasi di Lavorazione "di competenza della Direzione Generale", proponendo l'aggiunta di Processi non ancora censiti e una più radicale razionalizzazione della Mappatura esistente, anche evidenziando - ad esempio - la necessità di collegare tra loro le diverse Fasi che caratterizzano i cd. Processi inter-Direzionali. Con Peso pari a 70 e Regola di calcolo "ON - OFF", L'OBO501314.07.01 prevedeva per la Struttura diretta - nel 2022 - una Azione dedicata alla Razionalizzazione del Processo di Spesa relativo agli Adempimenti Contributivi (Liquidazione, Versamento e Dichiarazione - Denuncia), con Indicatore la "Predisposizione di un Atto, con disposizioni da impartire alle altre SPL coinvolte". Per inquadrare lo specifico Obiettivo Operativo, devo precisare che: allorquando le diverse Strutture della Giunta Regionale sottoscrivono - in proprio - Contratti Individuali di Lavoro (piuttosto che di Collaborazione o, assimilati), queste sono tenute (al netto dei Contratti Individuali sottoscritti e gestiti direttamente dalla Direzione Generale per le Risorse Umane) a garantire con puntualità l'esatto adempimento di tutte le attività contabili di "Impegno" e "Liquidazione delle Spese" che ne derivano: che comprendono i Compensi previsti "contrattualmente" e tutto quanto altro - comunque - dovuto in forza degli Obblighi Fiscali, Contributivi e Assicurativi correlati (previsti per legge), a seconda della diversa tipologia di Contratto sottoscritto. Ciò significa che "il Processo di Lavorazione", in "coda" alla prima Fase di "Liquidazione contabile" di tutte le somme comunque dovute - di stretta competenza delle Strutture che hanno sottoscritto i "Contratti" - seguono due ulteriori Fasi di lavorazione, che hanno ad oggetto le altre attività imposte "per legge", finalizzate - da un lato - all'adempimento degli ulteriori Obblighi di Liquidazione delle Imposte, degli Oneri Contributivi e Assicurativi correlati e - dall'altro - all'adempimento degli Obblighi Dichiarativi ("Dichiarazioni Tributarie" e "Denunce Contributive ed Assicurative"). Nella sostanza, alla Fase di "Liquidazione Contabile" del lordo dei Compensi - che è di competenza delle Strutture che hanno sottoscritto i Contratti e che deve ricomprendere anche le Imposte e gli eventuali Oneri Contributivi e Assicurativi dovuti - segue una prima Fase di lavorazione Contabile, curata dall'Unità Operativa diretta che - sulla base del totale liquidato - provvede alla predisposizione degli Ordinativi di Pagamento e di Incasso correlati: trattenendo (con gli Ordinativi di Incasso) le Ritenute Fiscali e le altre Trattenute di legge dal lordo liquidato, che non sono pagate direttamente al "Beneficiario" del compenso e che sono preordinate alle successive Fasi di Liquidazione (e Pagamento) delle Imposte e degli Oneri Contributivi e Assicurativi. In termini di "Processo": mentre le attività di "Liquidazione Tributaria" (preordinate al Versamento delle Imposte) e presentazione delle "Dichiarazioni Tributarie" sono curate direttamente dalle Strutture di questa Direzione Generale (U.O.D. 14 e Ufficio di Staff 93); il Versamento degli Oneri Contributivi ed Assicurativi (pure curato da questa Direzione) presuppone una ulteriore e necessaria fase di "Liquidazione Contabile" degli Oneri trattenuti, che compete alle diverse Strutture della Giunta che hanno sottoscritto "in proprio" i Contratti di Lavoro (piuttosto che di Collaborazione o, assimilati). Queste ultime sono anche assoggettate all'Obbligo di presentazione delle "Denunce contributive", che hanno "natura ricognitiva della posizione debitoria del Datore di lavoro nei confronti dell'I.N.P.S." e rappresentano un preciso Obbligo di legge che rimane esclusivamente a carico delle Strutture che hanno sottoscritto i Contratti, come è chiaro, nella loro autonoma e propria qualità di Datore di lavoro (tenuto anche alla cd. Iscrizione all'I.N.P.S.). Tenuto conto della complessità dei Processi di lavorazione correlati a tale tipologia di Spesa - per le evidenti implicazioni non solo Contabili, ma anche e soprattutto Civilistiche, Tributarie, Contributive e Assicurative - per chiarire le Attività delle quali sono responsabili le diverse SPL coinvolte e definire "Chi fa, Che cosa?" all'interno dell'Organizzazione in relazione agli Obblighi Contributivi di "Liquidazione, Versamento e "Dichiarazione - Denuncia", si è scelto di utilizzare la cd. Matrice di Assegnazione Responsabilità (R.A.M.: Responsibility Assignment Matrix).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501314 - Gestione delle varie fasi contabili delle spese relative agli emolumenti ai dipendenti, ai corrispettivi assimilati ai redditi di lavoro dipendente. Fiscalità Passiva

Codice OBO	**2022OBO501314.07.01**
Descrizione OBO	**Miglioramento qualitativo dei processi di spesa**
Codice OBSA	2022OBSA501300.07
Descrizione OBSA	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501314 - Gestione delle varie fasi contabili delle spese relative agli emolumenti ai dipendenti, ai corrispettivi assimilati ai redditi di lavoro dipendente. Fiscalità Passiva

Codice OBO	**2022OBO501314.07.01**
Descrizione OBO	**Miglioramento qualitativo dei processi di spesa**
Codice OBSA	2022OBSA501300.07
Descrizione OBSA	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile
	Ciò ha portato - dopo diverse Riunioni dedicate (8 aprile, 5 e 9 settembre) e interlocuzioni con l'Ufficio del R.P.C.T. - a formalizzare, il 26 settembre 2022, la richiesta di inserimento - nella Mappatura dei Processi - di un Processo inter-Direzionale nuovo, a specificazione delle attività e degli adempimenti di competenza delle diverse SPL coinvolte (R.S.F. 2022: All. 3). Una scelta organizzativa condivisa anche dall'Ufficio del R.P.C.T. che - con successiva e-mail del 4 ottobre (R.S.F. 2022: All. 4; Punti 3, 4 e 5) - ha inserito il nuovo Processo inter-Direzionale nella Mappatura dei Processi, a chiarimento di "Chi fa, Che cosa" all'interno dell'Organizzazione in relazione all'assolvimento degli Obblighi contributivi. Una Attività complessa da organizzare e un Obiettivo non semplice da raggiungere, non più rinviabile anche in considerazione del "delicato" contenzioso civile già pendente nel quale - per la Giunta Regionale - sono state coinvolte diverse SPL (Tribunale di Napoli - Sez. Lavoro: C.C. 5379/2021 e C.C. 4783/2022). In tali due specifiche occasioni questa Direzione ha fornito i propri chiarimenti e le necessarie indicazioni alle altre SPL (coinvolte), con nota 248320 dell'11 maggio 2022 (R.S.F. 2022: All. 5) e con nota 516546 del 20 ottobre 2022 (R.S.F. 2022: All. 6).
Risultato	100
Risultato pesato	70

Azione	Razionalizzazione del processo di spesa relativo agli adempimenti contributivi

Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Predisposizione di atto con l'indicazione delle disposizioni da impartire alle altre SPL	Off	On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501314 - Gestione delle varie fasi contabili delle spese relative agli emolumenti ai dipendenti, ai corrispettivi assimilati ai redditi di lavoro dipendente. Fiscalità Passiva

Codice OBO	**2022OBO501314.24.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso**		
Codice OBSA	2022OBSA501300.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	10		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'OBO501314.24.01 - con un Peso pari a 10 - prevedeva il Riscontro adeguato alla SPL di appartenenza sulle Attività svolte rispetto agli Obblighi previsti in materia di Anticorruzione e Trasparenza, con Indicatore: il "numero dei riscontri tempestivamente forniti alla S.P.L. | numero dei riscontri dovuti o richiesti dalla medesima S.P.L." e, Regola di calcolo basata sulla "percentuale di realizzazione". Nel 2022, l'Unità Operativa 14 ha fornito in maniera adeguata e tempestiva tutti i n. 9 Riscontri richiesti dalla S.P.L. in relazione agli Obblighi e alle Attività di competenza, per consentire alla Direzione Generale di corrispondere tempestivamente alle richieste del R.P.C.T. in materia di Anticorruzione e Trasparenza (agli atti della U.O.D. 14 e della Direzione): 1. nota 501617 dell'11 ottobre 2021: Delibera ANAC n. 468 del 16 giugno 2021 "Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati (artt. 26 e 27 d.lgs. n. 33/2013): superamento della delibera numero 59 del 15 luglio 2013 recante "Pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati (artt. 26 e 27, d.lgs. n. 33/2013)", riscontro il 3 gennaio 2022; 2. nota 647 del 3 gennaio 2022: Registro degli Accessi - "Obblighi di pubblicazione - Linee Guida ANAC/FOIA - Delibera n. 1309 del 28/12/2016 e ss.mm.ii. - secondo semestre 2021. Pubblicazione Registro degli Accessi II semestre", riscontro con nota 26381 il 18 gennaio; 3. nota 187708 del 6 aprile 2022: "Obblighi di trasparenza ex art. 12, comma 1 bis del D.lgs. n. 33/2013 (oneri informativi per cittadini e imprese)", riscontro con nota 230935 il 2 maggio; 4. nota 232397 del 3 maggio 2022: Delibera ANAC n. 201 del 13 aprile 2022 "Attestazioni OIV sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 maggio 2022", riscontro il 26 maggio; 5. nota 299372 dell'8 giugno 2022: PTCP 2023 - 2025 "Avvio attività", riscontro con nota 356040 dell'8 luglio; 6. nota 329768 del 24 giugno 2022: Registro degli Accessi "Primo semestre 2022", riscontro con nota 367055 il 14 luglio; 7. nota 361556 del 12 luglio 2022: Dichiarazioni annuali ex art. 20 D.lgs. 39/2013 "Dichiarazioni Incompatibilità Dirigenti", riscontro con nota 392094 del 28 luglio; 8. nota 509799 del 18 ottobre 2022: PIAO 2023-2025 - Sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza "Fase II: Valutazione e trattamento del Rischio", riscontro con nota 599902 del 2 dicembre; 9. nota 561637 del 14 novembre 2022: Misura 2.8 - "Formazione di commissioni, assegnazione agli Uffici, conferimento degli Incarichi Dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica Amministrazione - Dichiarazioni ex art. 35 bis D.lgs. 165/2001", riscontro con nota 570634 del 17 novembre.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501314 - Gestione delle varie fasi contabili delle spese relative agli emolumenti ai dipendenti, ai corrispettivi assimilati ai redditi di lavoro dipendente. Fiscalità Passiva

Codice OBO	**2022OBO501314.24.01**
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso**
Codice OBSA	2022OBSA501300.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione

Risultato	100	**Risultato pesato**	10

Azione	Riscontro adeguato alle SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
N. di riscontri tempestivamente forniti alla SPL di appartenenza/ N. di riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

Codice OBO	**2022OBO501314.25.01**
Descrizione OBO	**Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture**
Codice OBSA	2022OBSA501300.25
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL
Missioni e Programmi	
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania

Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	20		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Con un Peso pari a 20, l'OBO501314.25.01 prevedeva l'adozione e la trasmissione dei Decreti di Liquidazione delle Fatture "commerciali" (di rispettiva competenza) entro i 10 giorni lavorativi antecedenti la loro scadenza, con Indicatore: il numero delle "Fatture liquidate nei termini | numero delle Fatture complessive; Valore iniziale 0% e Target 95% e Regola di calcolo basata sulla "percentuale di realizzazione". Nel 2022, la Struttura diretta ha liquidato tutte le Fatture "commerciali" di competenza entro i 10 giorni lavorativi antecedenti la loro scadenza (100%): FT/3268/2022 dell'11 aprile 2022 con scadenza 31 maggio 2022, liquidata con Decreto n. 46 del 20 aprile 2022.

Risultato	100	**Risultato pesato**	20

Azione	Decreto liquidazione trasmesso entro 10 gg lavorativi antecedenti la scadenza della fattura commerciale per le fatture scadenti nel 2022

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
fatture liquidate nei termini/ n. fatture complessive	0,00%	95,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501314 - Gestione delle varie fasi contabili delle spese relative agli emolumenti ai dipendenti, ai corrispettivi assimilati ai redditi di lavoro dipendente. Fiscalità Passiva

501314 - Gestione delle varie fasi contabili delle spese relative agli emolumenti ai dipendenti, ai corrispettivi assimilati ai redditi di lavoro dipendente. Fiscalità Passiva	
Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501315 - Monitoraggio delle procedure esecutive che coinvolgono la Regione anche nella qualità di Terzo pignorato. Riconoscimento dei debiti fuori bilancio

Codice OBO	**2022OBO501315.07.01**			
Descrizione OBO	**Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile delle procedure pignoratizie**			
Codice OBSA	2022OBSA501300.07			
Descrizione OBSA	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile			
Missioni e Programmi	0103 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	80			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501315 - Monitoraggio delle procedure esecutive che coinvolgono la Regione anche nella qualità di Terzo pignorato. Riconoscimento dei debiti fuori bilancio

Codice OBO	**2022OBO501315.07.01**		
Descrizione OBO	**Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile delle procedure pignoratizie**		
Codice OBSA	2022OBSA501300.07		
Descrizione OBSA	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Con riferimento all'OBO “2022OB0501315.07.01” si attesta che in data 15/12/2022 è stata consegnata la relazione sulle attività della UOD. 50.13.15 alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie 50.13, nella quale sono state dettagliatamente descritte le attività di controllo e monitoraggio in materia di procedure pignoratizie. In particolare ci si è soffermati, sulle attività di verifiche dei flussi finanziari a fronte di ordinanze di assegnazione presso il Tesoriere Regionale ai fini della regolarizzazione contabile dei cd. “Provvisori di Uscita”. Le sopracitate verifiche, nel dettaglio, hanno riguardato: • la ricognizione dei vincoli apposti dal Tesoriere per pignoramenti ai fini del necessario riscontro a cura dell'Avvocatura Regionale; • il presidio e monitoraggio della documentazione presentata dal Tesoriere relativa ai PRU per pignoramenti emessi, per i quali è necessaria un’attività di acquisizione dati e di implementazione sui database appositamente progettati; • l'istruttoria di richieste pervenute dalle Direzioni Generali in materia di pignoramento e relativo riscontro. • la rilevazione periodica su base mensile dei dati, in ossequio alla normativa contabile nazionale di riferimento, che ha contribuito a imputare a ciascuna tra le Strutture di Primo Livello e Strutture di Secondo Livello competenti ratione materiae, i rispettivi provvisori d’uscita ai fini della sistemazione contabile per l’anno di riferimento. • l’implementazione dei dati per pignoramenti, inviati dal Tesoriere su apposite piattaforme informatiche create affinché l’amministrazione possa tenere la storicità della documentazione ricevuta dal Tesoriere. Sono stati redatti, altresì, due report semestrali (01/07/2022 e 15/12/2022), in cui sono stati elencati tutti i Provvisori di Uscita ricevuti dal Tesoriere Regionale e abbinati con le risultanze delle attività di monitoraggio e gestione delle procedure pignoratizie in danno alla Regione Campania. Gli elenchi prodotti contengono le seguenti informazioni frutto dell'attività di monitoraggio e controllo svolta durante l'anno: • N° Provvisorio di Uscita • Data • Importo da regolarizzare • Direzione Generale competente (qualora individuata) • Protocollo Avvocatura • Data protocollo Avvocatura • Numero sentenza • Data invio • Numero rimessa La relazione e i report semestrali sono agli atti della struttura.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	80

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501315 - Monitoraggio delle procedure esecutive che coinvolgono la Regione anche nella qualità di Terzo pignorato. Riconoscimento dei debiti fuori bilancio

Codice OBO	**2022OBO501315.07.01**
Descrizione OBO	**Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile delle procedure pignoratizie**
Codice OBSA	2022OBSA501300.07
Descrizione OBSA	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile

Azione	Implementazione di un sistema informatizzato in SIC-SAP				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Report semestrale sulle attività svolte e relazione annuale al Direttore al 15/12/2022	0,00	3,00	3,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501315 - Monitoraggio delle procedure esecutive che coinvolgono la Regione anche nella qualità di Terzo pignorato. Riconoscimento dei debiti fuori bilancio

Codice OBO	**2022OBO501315.24.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso**		
Codice OBSA	2022OBSA501300.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	20		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	In riferimento all' indicatore dell'OBO “2022OB501315.24.01” il quale prevedeva il rispetto degli adempimenti in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso, si attesta che a fronte di n.9 richieste da parte del RPCT, sono stati forniti lo stesso numero di riscontri come di seguito riportato: • Prot. n.PG/2021/0501617- Delibera ANAC n. 468 del 16.06.2021 "Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati (artt. 26 e 27 d.lgs. n. 33/2013); Riscontro in data 07/01/2022 • Prot. n. PG/2022/0000647- Registro degli Accessi -richiesta dati relativi alle richieste di Accesso documentale (ex L. n. 241/90 e ss.mm.ii.), Accesso civico semplice (ex art. 5, co. 1 D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.) e Accesso civico generalizzato (ex art. 5, co. 2 D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.), pervenute nel secondo semestre 2021. Riscontro in data 11/01/2022 • Prot. n. PG/2022/0187708- Obblighi di trasparenza ex art. 12, comma 1 bis del d. lgs n. 33/2013 (oneri informativi per cittadini e imprese). Riscontro in data 02/05/2022 • Prot. n. PG/2022/032397- Delibera ANAC n. 201 del 13.04.2022. Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull’assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 maggio 2022 e attività di vigilanza dell’Autorità nazionale anticorruzione. Riscontro in data 26/05/2022. • Prot. n. PG/2022/0299372- Piano anticorruzione e trasparenza 2023-2025: inizio attività. Riscontro in data 29/06/2022 • Prot. n. PG/2022/0329768- Registro degli Accessi-Obblighi di pubblicazione- Linee Guida ANAC/ FOIA- Deliberan.1309 del28/12/2016 e ss.mm.ii- Primo semestre 2022. Riscontro in data 01/07/2022 • Prot. n. PG/2022/0361556- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024 Giunta Regionale della Campania. Riscontro in data 22/07/2022 • Prot. n. PG/2022/0509799- PIAO 2023-2025- sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”. Fase 2: valutazione e trattamento del rischio corruttivo. Riscontro in data 28/10/2022 • Prot. n. PG/2022/0561637- Misura 2.8 - "Formazione di commissioni, assegnazione agli Uffici, conferimento degli Incarichi Dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica Amministrazione" - Dichiarazioni ex art. 35 bis D.Lgs. 165/2001. Riscontro in data 27/10/2022.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	20

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501315 - Monitoraggio delle procedure esecutive che coinvolgono la Regione anche nella qualità di Terzo pignorato. Riconoscimento dei debiti fuori bilancio

Codice OBO	**2022OBO501315.24.01**
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso**
Codice OBSA	2022OBSA501300.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione

Azione	Riscontro adeguato alle SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N. di riscontri tempestivamente forniti alla SPL di appartenenza/ N. di riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

501315 - Monitoraggio delle procedure esecutive che coinvolgono la Regione anche nella qualità di Terzo pignorato. Riconoscimento dei debiti fuori bilancio

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501316 - Attività di supporto all'Organo di controllo e al Terzo Certificatore

Codice OBO	**2022OBO501316.07.01**			
Descrizione OBO	**Efficientamento delle attività di supporto all'Organo di controllo e al Terzo certificatore**			
Codice OBSA	2022OBSA501300.07			
Descrizione OBSA	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile			
Missioni e Programmi	0103 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	80			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

Altre PA o soggetti coinvolti	Terzo Certificatore GSA; Collegio dei Revisori dei Conti		
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	In ragione dell'istituzione della UOD 50.13.16 si è reso necessario adottare, quale ulteriore atto di “organizzazione” per il 2022, un Manuale interno per l’esecuzione delle verifiche propedeutiche alle attività di supporto al Terzo Certificatore. Inoltre, sempre lo stesso indicatore, ha previsto la predisposizione di un atto per le verifiche di cassa. Il Manuale è stato adottato il 24 giugno 2022 (prot. 330374). Al 31 dicembre 2022 sono state effettuate le verifiche di cassa del I, II, III e IV trimestre anno 2020 (Verbale n. 1 del 17 marzo 2022) e le verifiche di cassa del I, II, III e IV trimestre anno 2021 (Verbale n. 3 del 15 dicembre 2022). Il target è stato raggiunto.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	80

Azione	Esecuzione delle verifiche propedeutiche all’attività del Terzo Certificatore				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Adozione entro il 30 giugno 2022 del Manuale interno per l’esecuzione delle verifiche e predisposizione atto per verifiche di cassa	0,00	2,00	3,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501316 - Attività di supporto all'Organo di controllo e al Terzo Certificatore

Codice OBO	**2022OBO501316.24.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso**		
Codice OBSA	2022OBSA501300.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	20		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Sono pervenute 9 richieste. I riscontri rilasciati sono pari al 100% di quelli richiesti e sono stati effettuati tutti entro i tempi stabiliti dalla SPL: Nota prot. 0501617 del 11/10/2021 riscontro in data 03/01/2022: Delibera ANAC n. 468 del 16.06.2021 "Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati (artt. 26 e 27 d.lgs. n. 33/2013). Nota prot. 647 del 03/01/2022 riscontro in data 11/01/2022: Registro degli Accessi - Obblighi di pubblicazione - Linee Guida ANAC/FOIA - Delibera n. 1309 del 28.12.2016 e ss.mm.ii. - secondo semestre 2021. Nota prot. 0187708 del 06/04/2022 riscontro in data 22/04/2022: Obblighi di trasparenza ex art. 12, comma 1 bis del d. lgs n. 33/2013 (oneri informativi per cittadini e imprese). Nota 0232397 del 03/05/2022 riscontro in data 16/05/2022: Delibera ANAC n. 201 del 13.04.2022. Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 maggio 2022 e attività di vigilanza dell'Autorità nazionale anticorruzione. Nota prot. 299372 del 08/06/2022 riscontro in data29/06/2022: Piano anticorruzione e trasparenza 2023-2025: avvio attività; Analisi, valutazione e trattamento del rischio. Nota prot. 329768 del 24/06/2022 riscontro in data 01/07/2022: Obblighi di pubblicazione- Registro degli Accessi- Primo semestre 2022. Nota n. 361556 del 12.07.2022 riscontro in data 18/07/2022:- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024 Giunta Regionale della Campania. Attuazione misure obbligatorie. Modalità di presentazione delle dichiarazioni annuali Nota prot. 509799 del 18.10.2022 riscontro in data 28/10/2022: PIAO 2023-2025 – sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza". Fase 2: valutazione e trattamento del rischio corruttivo; Nota prot. 561637 del 14.11.2022 riscontro in data 27/10/2022: Monitoraggio sulla attuazione della Misura 2.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione".
Risultato	100
Risultato pesato	20

Azione	Riscontro adeguato alle SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
n° Riscontri tempestivamente forniti alla SPL di appartenenza/N° di riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501316 - Attività di supporto all'Organo di controllo e al Terzo Certificatore

501316 - Attività di supporto all'Organo di controllo e al Terzo Certificatore	
Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501317 - Gestione Tassa automobilistica

Codice OBO	**2022OBO501317.10.01**			
Descrizione OBO	**Miglioramento del processo di gestione della tassa automobilistica**			
Codice OBSA	2022OBSA501300.10			
Descrizione OBSA	Razionalizzazione e potenziamento dei processi legati alle entrate tributarie e ai servizi fiscali			
Missioni e Programmi	0103 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato			
Stakeholders	Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	80			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	L' obiettivo si inserisce tra quelli che concorrono alla razionalizzazione ed al potenziamento dei processi legati alle entrate tributarie ed ai servizi fiscali della Direzione. Per esso è stato previsto quale indicatore: predisposizione di atto amministrativo. A tale fine in data 22/12/2022 è stato emanato il D.D. n. 381 a firma della Direttrice Generale avente ad oggetto l'approvazione dello schema di contratto per il rinnovo novennale delle utenze di accesso all'Archivio della Motorizzazione. L'accesso all'archivio gestito dal Dipartimento dei Trasporti Terrestri del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti è, infatti, prodromico ed essenziale all'espletamento delle attività rientranti nel processo di gestione della tassa automobilistica in quanto consente l'interscambio informativo sul parco veicoli ed i relativi proprietari. In esecuzione del summenzionato Decreto è stato quindi sottoscritto, in data 22/12/2022, il relativo contratto.
Risultato	100
Risultato pesato	80

Azione	Predisposizione di atti per l'affidamento dei servizi per la gestione della tassa automobilistica				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
predisposizione di atto amministrativo	Off	On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501317 - Gestione Tassa automobilistica

Codice OBO	**2022OBO501317.24.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso**		
Codice OBSA	2022OBSA501300.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	20		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'obiettivo operativo assegnato rientra tra quelli cd. trasversali utili a garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo delle attività in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione. Nel corso del 2022 sono pervenute 9 richieste da parte della SP cui si è dato riscontro al 100%. Di seguito l'elenco delle istanze pervenute : - Nota PG 501617 del 11/10/2022- Delibera ANAC n. 468 del 16.06.2021. "Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di convenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati", riscontro con e-mail del 05/01/2022; - Nota PG 647 del 3/1/2022-Registro degli Accessi - Obblighi di pubblicazione - Linee Guida ANAC/ FOIA - Delibera n. 1309 del 28.12.2016 e ss.mm.ii. - secondo semestre 2021 riscontro con e-mail del 11/01/2022; - Nota PG 187708 del 6/4/2022- Obblighi di trasparenza ex art. 12, comma 1 bis del d. lgs n. 33/2013, riscontro con e-mail del 28/4/2022; - Nota PG 232397 del 3/5/2022- Delibera ANAC n. 201 del 13.04.2022. "Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 maggio 2022 e attività di vigilanza dell'Autorità nazionale anticorruzione"riscontro con e-mail del 25/5/2022; - Nota PG 299372 del 8/6/2022- Piano anticorruzione e trasparenza 2023-2025: avvio attività; Analisi, valutazione e trattamento del rischio riscontro con e-mail del 06/7/2022; - Nota PG 329768 del 24/06/2022-Obblighi di pubblicazione- Registro degli Accessi- Primo semestre 2022 riscontro con e-mail del 11/07/2022; - Nota PG 361556 del 12/7/2022-Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024 Giunta Regionale della Campania. Attuazione misure obbligatorie. Modalità di presentazione delle dichiarazioni annuali riscontro con e-mail del 25/07/2022; - Nota PG 509799 del 18/10/2022- PIAO 2023-2025 – sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza Fase 2: valutazione e trattamento del rischio corruttivo" riscontro con e-mail del 2/11/2022; - Nota PG 561637 del 14/11/2022- PIAO 2023-2025 – sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza". Misura 2.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione". (modulo Dichiarazione ex art. 35 D.Lgs 165/2001) riscontro con e-mail del 27/10/2022.
Risultato	100 — **Risultato pesato** 20

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501317 - Gestione Tassa automobilistica

Codice OBO	**2022OBO501317.24.01**
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso**
Codice OBSA	2022OBSA501300.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione

Azione	Riscontro adeguato alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N° di riscontri tempestivamente forniti alla SPL di appartenenza/N° di riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

501317 - Gestione Tassa automobilistica

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501318 - Gestione Tributi regionali

Codice OBO	**2022OBO501318.10.01**		
Descrizione OBO	**Miglioramento delle tempistiche del processo di accertamento dei tributi di competenza**		
Codice OBSA	2022OBSA501300.10		
Descrizione OBSA	Razionalizzazione e potenziamento dei processi legati alle entrate tributarie e ai servizi fiscali		
Missioni e Programmi	0103 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	80		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì

Altre PA o soggetti coinvolti	contribuenti
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'Obiettivo operativo "Miglioramento delle tempistiche del processo di accertamento dei tributi di competenza" prevedeva due azioni finalizzate al suo raggiungimento: 1. Informatizzazione del processo di riscossione dei tributi; 2. Efficientamento delle attività di accertamento. Rispetto alla prima azione, la UOD 50.13.18, retta ad interim dalla Direttrice generale, ha predisposto un report, trasmesso alla stessa con mail del 28/12/2022, dove viene dato atto delle attività svolte durante l'anno 2022 ai fini della informatizzazione del processo di riscossione dei tributi propri regionali. In particolare, il progetto di "Informatizzazione del processo complessivo di gestione dei tributi regionali - Riconciliazione Tributi", CIG derivato 8447135C4F, avviato il 27/10/2020 e concluso in data 31/03/2022, ha consentito lo sviluppo di un software che, in seguito al caricamento dei dati relativi a dichiarazioni/verbali/report inerenti ai tributi ARISGAN, TSDD, CONCESSIONI REGIONALI ed IRESA, consente l'elaborazione automatizzata degli accertamenti nonché delle successive ingiunzioni fiscali e liste di carico per l'agente della riscossione. Nel corso dell'anno, si è proceduto alle attività di collaudo del software che , svolte in più sessioni da personale interno alla UOD responsabile, hanno riguardato le funzionalità sviluppate per ogni singolo tributo(quali ad es. caricamento dei file, riconciliazione dei dati "tributari" con i pagamenti effettuati, generazione degli avvisi di accertamento, riconciliazione tra gli avvisi emessi e i file di pagamento caricati, generazione delle ingiunzioni fiscali, riconciliazione tra le ingiunzioni fiscali emesse e i file di pagamento caricati, generazione della lista di carico). Successivamente al collaudo è iniziata la fase di utilizzo del software nello svolgimento delle attività connesse alla gestione ordinaria dei tributi, unitamente all'analisi delle attività di bug fixing svolte dagli operatori e necessarie per la corretta elaborazione degli atti tributari. Rispetto alla seconda azione, collegata alla prima, con il nuovo software è stato possibile il caricamento e la successiva elaborazione dei dati relativi agli anni d'imposta 2018-2019 per il tributo ARISGAN e 2017-2018 per il tributo IRESA, consentendo una notevole riduzione dei tempi necessari alla emissione degli avvisi di accertamento relativi a due anni di imposta per entrambi i tributi. Tale miglioramento delle tempistiche è dimostrato dal confronto con gli avvisi di accertamento emessi nell'anno 2021 per il tributo IRESA (n. 34), rispetto a quelli emessi nel 2022 (n. 196). I report relativi agli avvisi di accertamento emessi per le due annualità e per ciascun tributo (IRESA e ARISGAN) sono stati trasmessi alla Direttrice con mail del 28/12/2022.

Risultato	100	**Risultato pesato**	80

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501318 - Gestione Tributi regionali

Codice OBO	**2022OBO501318.10.01**
Descrizione OBO	**Miglioramento delle tempistiche del processo di accertamento dei tributi di competenza**
Codice OBSA	2022OBSA501300.10
Descrizione OBSA	Razionalizzazione e potenziamento dei processi legati alle entrate tributarie e ai servizi fiscali

Azione	Informatizzazione del processo di riscossione dei tributi				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Report sulle attività svolte	Off	On	On	On/Off	100

Azione	Efficientamento delle attività di accertamento				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
accertamento di due annualità per un tributo	0,00	2,00	2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501318 - Gestione Tributi regionali

Codice OBO	**2022OBO501318.24.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso**		
Codice OBSA	2022OBSA501300.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	10		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Rispetto all'obiettivo operativo trasversale "Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso", la UOD 50.13.18 ha garantito adeguato e tempestivo riscontro a tutti gli adempimenti in materia di anticorruzione e trasparenza richiesti dall'RPCT per il tramite della Direzione Generale, come di seguito specificato: 1. Nota prot. 501617 del 11/10/2021: Delibera Anac n. 468 del 16.06.2021 “Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati (artt. 26 e 27 d.lgs. n. 33/2013) - riscontrata in data 03/01/2022; 2. Nota prot. 647 del 03/01/2022: Registro degli Accessi – Obblighi di pubblicazione – Linee Guida ANAC/FOIA – Delibera n. 1309 del 28/12/2016 e ss.mm.ii. – secondo semestre 2021. Pubblicazione Registro degli Accessi - riscontrata in data 12/01/2022; 3. Nota prot. 187708 del 06/04/2022: Obblighi di trasparenza ex art. 12, comma 1 bis, del D.Lgs. n. 33/2013 (Oneri informativi per cittadini e imprese) - riscontrata in data 26/04/2022; 4. Nota prot. 232397 del 03/05/2022: Delibera ANAC n. 201 del 13/04/2022. Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 maggio 2022 e attività di vigilanza dell'Autorità nazionale anticorruzione - riscontrata in data 25/05/2022; 5. Nota prot. 299372 del 08/06/2022: Piano Anticorruzione e Trasparenza 2023-2025: avvio attività. Fase 1: Mappatura dei Processi Organizzativi gestiti dagli uffici regionali - riscontrata in data 06/07/2022; 6. Nota prot. 329768 del 24/06/2022: Registro degli Accessi - Obblighi di pubblicazione – Linee Guida ANAC/FOIA – Delibera n. 1309 del 28/12/2016 e ss.mm.ii. - Primo semestre 2022 - riscontrata in data 06/07/2022; 7. Nota prot. 361556 del 12/07/2022: Dichiarazioni annuali rese ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs n. 39/2013 (insussistenza cause di incompatibilità) - riscontrata in data 19/07/2022; 8. Nota prot. 509799 del 18/10/2022: PIAO 2023-2025 - Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" - Fase 2: Valutazione e trattamento del rischio corruttivo (su GZOOM ANTC) - riscontrata in data 02/11/2022; 9. Nota prot. 561637 del 14/11/2022: Misura 2.8 - "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione" (Dichiarazioni sostitutive art. 35 bis D.Lgs 165/2001) - riscontrata in data 27/10/2022.

Risultato	100	**Risultato pesato**	10

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501318 - Gestione Tributi regionali

Codice OBO	**2022OBO501318.24.01**
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso**
Codice OBSA	2022OBSA501300.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione

Azione	Riscontro adeguato alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N° di riscontri tempestivamente forniti alla SPL di appartenenza/N° di riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

Codice OBO	**2022OBO501318.26.01**		
Descrizione OBO	**Implementazione della trasformazione digitale**		
Codice OBSA	2022OBSA501300.26		
Descrizione OBSA	Implementazione della trasformazione digitale		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	10		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'obiettivo operativo trasversale "Implementazione della trasformazione digitale" prevedeva quale azione per la UOD 50.13.18 quella di "Garantire i pagamenti elettronici tramite la piattaforma PagoPA/MyPay", con indicatore "% di operazioni di pagamento transitate sulla piattaforma PagoPA/MyPay" e target 30%. La UOD ha assicurato su un totale di 7.637 operazioni di pagamento effettuate a titolo di tributi regionali di competenza (ARISGAN, Tassa di abilitazione professionale, IRESA e IRBA), n. 3.439 transitassero sulla piattaforma PagoPA/MyPay, raggiungendo un risultato superiore al target previsto (45%).		
Risultato	100	**Risultato pesato**	10

Azione	Garantire i pagamenti elettronici tramite la piattaforma PagoPA/MyPay				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
% di operazioni di pagamento transitate sulla piattaforma PagoPA/MyPay	0,00%	30,00%	45,00%	Percentuale di realizzazione	100

501318 - Gestione Tributi regionali

Risultato Struttura	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501318 - Gestione Tributi regionali

Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501319 - Gestione delle entrate tributarie derivanti dalla compartecipazione al gettito dei tributi erariali e riscossione coattiva

Codice OBO	**2022OBO501319.10.01**			
Descrizione OBO	**Miglioramento del processo di gestione del servizio di riscossione coattiva**			
Codice OBSA	2022OBSA501300.10			
Descrizione OBSA	Razionalizzazione e potenziamento dei processi legati alle entrate tributarie e ai servizi fiscali			
Missioni e Programmi	0103 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	80			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'obiettivo operativo "Razionalizzazione e potenziamento dei processi legati alle entrate tributarie e ai servizi fiscali" prevedeva quale azione per il suo raggiungimento il "Coordinamento delle attività di riscossione dei vari centri di responsabilità regionali che si avvalgono del servizio di riscossione coattiva". Il servizio di servizio di riscossione coattiva dei tributi e delle altre entrate della Regione Campania viene assicurato, in concessione, dal RTI Municipia Spa – Abaco Spa e monitorato dalla UOD 50.13.19, retta ad interim dalla Direttrice generale, la quale è responsabile del coordinamento delle attività di riscossione coattiva svolte da RTI per le entrate di tutte le strutture regionali. L'RTI trasmette con cadenza bimestrale una rendicontazione di tutte le attività svolte, delle somme riscosse, delle spese sostenute per la riscossione e delle partite per le quali dichiara la conclusione delle attività di riscossione previste da Contratto. Su richiesta e indicazione di questo Ufficio, l'RTI ha allegato delle schede di dettaglio per ogni UOD – detta Centro di costo – elaborate in maniera tale da rendere immediatamente fruibili, per ogni ufficio, i dati relativi alle proprie riscossioni e alle spese da rimborsare a Municipia all'atto della emissione della relativa fattura. Tali schede, insieme alla rendicontazione generale, sono state controllate, verificate nella loro coerenza interna e nella concordanza con i valori delle somme incassate e risultanti da SAP. Successivamente questo Ufficio ha provveduto all'invio a ciascun Centro di Costo della rendicontazione e della scheda di competenza. Secondo quanto dettato dalla circolare della DG 13 prot. 320573 del 15_06_2021 i singoli Centri di Costo, dopo aver verificato i dati di competenza, hanno comunicato a questo Ufficio eventuali errori o discordanze e richiesto spiegazioni o indicazioni operative. Conclusa la fase di verifica sopra descritta, sono state bimestralmente elaborate le Certificazioni che, una volta firmate dal RUP e dal DEC del Contratto, sono state inviate a tutti i centri di responsabilità regionali che si avvalgono del servizio di riscossione coattiva, ai fini del successivo pagamento delle fatture emesse dall' RTI. Nel corso dell'anno 2022, sono stati predisposti le seguenti Certificazioni (atti amministrativi): 1. Certificazione I bimestre – prot. 244462 - emessa e inviata a tutte le UOD il 10/05/2022; 2. Certificazione II bimestre – prot. 381836 - emessa il 22/07/2022 e inviata a tutte le UOD il 23/07/2022; 3. Certificazione III bimestre – prot. 450867 - emessa e inviata a tutte le UOD il 14/09/2022; 4. Certificazione IV bimestre – prot. 589895 - emessa e inviata a tutte le UOD il 28/11/2022. Su segnalazione di diverse UOD si è proceduto, altresì, con PEC del 31/03/2022 ad autorizzare RTI a derogare a quanto previsto al punto 6.8 del Protocollo Operativo, al fine di consentire ai contribuenti di accedere all'istituto della rateizzazione con il numero massimo di rate concedibili. Il report sulle attività svolte è stato consegnato in data 15/12/2022 dalla Direttrice generale, in qualità di responsabile ad interim della UOD 50.13.19, al Dirigente coordinatore della performance.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501319 - Gestione delle entrate tributarie derivanti dalla compartecipazione al gettito dei tributi erariali e riscossione coattiva

Codice OBO	**2022OBO501319.10.01**
Descrizione OBO	**Miglioramento del processo di gestione del servizio di riscossione coattiva**
Codice OBSA	2022OBSA501300.10
Descrizione OBSA	Razionalizzazione e potenziamento dei processi legati alle entrate tributarie e ai servizi fiscali

Risultato	100	**Risultato pesato**	80

Azione	coordinamento delle attività di riscossione dei vari centri di responsabilità regionali che si avvalgono del servizio di riscossione coattiva

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
predisposizione di un atto amministrativo e report finale sulle attività svolte entro il 15/12/2022	0,00	2,00	5,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501319 - Gestione delle entrate tributarie derivanti dalla compartecipazione al gettito dei tributi erariali e riscossione coattiva

Codice OBO	**2022OBO501319.24.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso**		
Codice OBSA	2022OBSA501300.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	20		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Rispetto all'obiettivo operativo trasversale "Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso", la UOD 50.13.19 ha garantito adeguato e tempestivo riscontro a tutti gli adempimenti in materia di anticorruzione e trasparenza richiesti dall'RPCT per il tramite della Direzione Generale, come di seguito specificato: 1. Nota prot. 501617 del 11/10/2021: Delibera Anac n. 468 del 16.06.2021 “Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati (artt. 26 e 27 d.lgs. n. 33/2013) - riscontrata in data 04/01/2022; 2. Nota prot. 647 del 03/01/2022: Registro degli Accessi – Obblighi di pubblicazione – Linee Guida ANAC/FOIA – Delibera n. 1309 del 28/12/2016 e ss.mm.ii. – secondo semestre 2021. Pubblicazione Registro degli Accessi - riscontrata in data 18/01/2022; 3. Nota prot. 187708 del 06/04/2022: Obblighi di trasparenza ex art. 12, comma 1 bis, del D.Lgs. n. 33/2013 (Oneri informativi per cittadini e imprese) - riscontrata in data 27/04/2022; 4. Nota prot. 232397 del 03/05/2022: Delibera ANAC n. 201 del 13/04/2022. Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 maggio 2022 e attività di vigilanza dell'Autorità nazionale anticorruzione - riscontrata in data 26/05/2022; 5. Nota prot. 299372 del 08/06/2022: Piano Anticorruzione e Trasparenza 2023-2025: avvio attività. Fase 1: Mappatura dei Processi Organizzativi gestiti dagli uffici regionali - riscontrata in data 06/07/2022; 6. Nota prot. 329768 del 24/06/2022: Registro degli Accessi - Obblighi di pubblicazione – Linee Guida ANAC/FOIA – Delibera n. 1309 del 28/12/2016 e ss.mm.ii. - Primo semestre 2022 - riscontrata in data 06/07/2022; 7. Nota prot. 361556 del 12/07/2022: Dichiarazioni annuali rese ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs n. 39/2013 (insussistenza cause di incompatibilità) - riscontrata in data 19/07/2022; 8. Nota prot. 509799 del 18/10/2022: PIAO 2023-2025 - Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" - Fase 2: Valutazione e trattamento del rischio corruttivo (su GZOOM ANTC) - riscontrata in data 11/11/2022; 9. Nota prot. 561637 del 14/11/2022: Misura 2.8 - "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione" (Dichiarazioni sostitutive art. 35 bis D.Lgs 165/2001) - riscontrata in data 27/10/2022.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	20

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501319 - Gestione delle entrate tributarie derivanti dalla compartecipazione al gettito dei tributi erariali e riscossione coattiva

Codice OBO	**2022OBO501319.24.01**
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso**
Codice OBSA	2022OBSA501300.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione

Azione	Riscontro adeguato alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N° di riscontri tempestivamente forniti alla SPL di appartenenza/N° di riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

501319 - Gestione delle entrate tributarie derivanti dalla compartecipazione al gettito dei tributi erariali e riscossione coattiva

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501320 - Contenzioso e Normativa tributaria

Codice OBO	**2022OBO501320.10.01**			
Descrizione OBO	**Assicurare l'aggiornamento delle banche dati in materia di contenzioso tributario in uso alla UOD anche per l'analisi dell'andamento del contenzioso dinanzi alle Commissioni tributarie in materia di tassa auto.**			
Codice OBSA	2022OBSA501300.10			
Descrizione OBSA	Razionalizzazione e potenziamento dei processi legati alle entrate tributarie e ai servizi fiscali			
Missioni e Programmi	0103 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	80			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Con riferimento all'obiettivo di performance organizzativa "Assicurare l'aggiornamento delle banche dati in materia di contenzioso tributario in uso alla UOD anche per l'analisi dell'andamento del contenzioso dinanzi alle Commissioni tributarie in materia di tassa auto", la UOD 50 13 20, al fine della gestione dei ricorsi in Commissione Tributaria (oggi Corte di Giustizia Tributaria) di propria competenza, si avvale di un programma denominato "CTR". Il Personale della UOD, nel corso del 2022: - ha provveduto all'aggiornamento tempestivo della banca dati CTR mediante l'inserimento dei ricorsi pervenuti, dei provvedimenti di reclamo mediazione ex art. 17 bis D.Lgs. n. 546/92, delle relazioni istruttorie e documentazione istruttoria;- ha scaricato dal sistema SIGIT le sentenze delle Commissioni tributarie provinciali della Campania depositate nel corso del 2021; - ha analizzato n. 3140 sentenze di primo grado in materia di tassa automobilistica inerenti ricorsi, emesse dalle Commissioni Tributarie Provinciali della Campania pubblicate nel 2021 e visionabili dalla piattaforma SIGIT; - ha implementato un file contenente i seguenti dati: · numero sentenza, CTP (Commissione Tributaria Provinciale), Atto impugnato, Regione costituita, Esito, Motivazioni. In data 28/12/2022 è stato trasmesso alla Direttrice Generale report di analisi delle sentenze di primo grado in materia di tassa automobilistica inerenti ricorsi emesse dalla CTP della Campania, scaricabili dalla piattaforma SIGIT, pubblicate nel 2021. Sempre in data 28/12/2022 è stato trasmesso alla Direttrice generale un ulteriore documento contenente l'analisi delle cause di contenzioso e delle questioni più controverse emerse nelle sentenze CTP anno 2021 inerenti ricorsi in materia di tassa automobilistica. Il suddetto documento espone, inoltre, le proposte di risoluzione. L'obiettivo, pertanto, è stato raggiunto.

Risultato	100	**Risultato pesato**	80

Azione	Aggiornamento tempestivo banca dati "CTR" e delle relazioni istruttorie e analisi sentenze di primo grado emesse sui ricorsi.				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Report di analisi sentenze di primo grado in materia di tassa auto emesse dalle CTP della Campania scaricabili dalla piattaforma SIGIT, pubblicate nel 2021 inerenti ricorsi con analisi delle cause di contenzioso e propopsta di risoluzione	0,00	2,00	2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501320 - Contenzioso e Normativa tributaria

Codice OBO	**2022OBO501320.24.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso**		
Codice OBSA	2022OBSA501300.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	20		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Sono state debitamente riscontrate, e nei tempi previsti, tutte le richieste della SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza. N. 9 riscontri tempestivamente forniti alla SPL di appartenenza/n. 9 riscontri dovuti richiesti dalla SPL di appartenenza: 1)Nota prot. 501617/2021. Delibera ANAC n. 468 del 16.06.2021 "Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati (artt. 26 e 27 d.lgs. n. 33/2013) - Riscontro del 31/12/2021; 2) Nota prot. n. 647 del 03/01/2022 Registro degli Accessi - Obblighi di pubblicazione - Linee Guida ANAC/FOIA -Delibera n. 1309 del 28.12.2016 e ss. mm. ii. - secondo semestre 2021 - Riscontro del 11/01/2022; 3) Nota RPCT PG/2022/187708 del 06/04/2022 Obblighi di trasparenza ex art. 12, comma 1 bis del d. lgs n. 33/2013 (oneri informativi per cittadini e imprese) - Riscontro del 26/04/2022; 4) Nota prot. n. 232397 del 03/05/2022 Delibera ANAC n. 201 del 13.04.2022. Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 maggio 2022 e attività di vigilanza dell'Autorità nazionale anticorruzione – Riscontro del 19/05/2022; 5) Nota prot. n. 299372 del 08/06/2022 Piano anticorruzione e trasparenza 2023-2025: avvio attività.- Riscontro del 27/06/2022; 6) Nota prot.n. 329768 del 24/06/2022 -trasmissione - ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione del Registro degli Accessi pervenuti nel primo semestre 2022.- Riscontro del 06/07/2022; 7) Nota prot. n. 361556 del 12/07/2022 - acquisizione e trasmissione delle dichiarazioni annuali rese ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 39 del 2013- Riscontro del 26/07/2022; 8) Monitoraggio sull'attuazione della misura 2.8 " "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione. Trasmissioni dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 35 bis d.lgs 165/2001 - Riscontro del 26/10/2022; 9) Nota prot. n. 509799 del 18/10/2022 PIAO 2023-2025 – sottosezione III "Rischi corruttivi e trasparenza". Fase 2: valutazione e trattamento del rischio corruttivo su GZOOM ANTC.- Riscontro del 27/10/2022. L'obiettivo, pertanto, è stato raggiunto.

Risultato	100	**Risultato pesato**	20

Azione	Riscontro adeguato alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza

Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N° di riscontri tempestivamente forniti alla SPL di appartenenza/N° di riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501320 - Contenzioso e Normativa tributaria

501320 - Contenzioso e Normativa tributaria	
Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501394 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Rendicontazione finanziaria ed economico-patrimoniale. Indebitamento. Reportistica finanziaria. Contabilità economico-patrimoniale. Svolge i compiti di vicedirettore con funzioni vicarie

Codice OBO	**2022OBO501394.07.01**			
Descrizione OBO	**Adeguamento dei sistemi di rilevazione ai nuovi principi contabili**			
Codice OBSA	2022OBSA501300.07			
Descrizione OBSA	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile			
Missioni e Programmi	0103 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato			
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	50			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501394 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Rendicontazione finanziaria ed economico-patrimoniale. Indebitamento. Reportistica finanziaria. Contabilità economico-patrimoniale. Svolge i compiti di vicedirettore con funzioni vicarie

Codice OBO	**2022OBO501394.07.01**
Descrizione OBO	**Adeguamento dei sistemi di rilevazione ai nuovi principi contabili**
Codice OBSA	2022OBSA501300.07
Descrizione OBSA	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile
Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501394 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Rendicontazione finanziaria ed economico-patrimoniale. Indebitamento. Reportistica finanziaria. Contabilità economico-patrimoniale. Svolge i compiti di vicedirettore con funzioni vicarie

Codice OBO	**2022OBO501394.07.01**
Descrizione OBO	**Adeguamento dei sistemi di rilevazione ai nuovi principi contabili**
Codice OBSA	2022OBSA501300.07
Descrizione OBSA	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile
Relazione su monitoraggio e valutazione	In ordine all'attuazione dell'obiettivo "Adeguamento dei sistemi di rilevazioni ai nuovi principi contabili" si specifica come segue. Con la modifica del principio contabile applicato alla contabilità economico-patrimoniale, allegato 4/1 al D.lgs n. 118/2011, di cui al D.M. del 1° settembre 2021, è stata introdotta una differente contabilizzazione del Patrimonio Netto. Le modifiche introdotte sono le seguenti: a) é stato previsto che la voce "Fondo di Dotazione" possa assumere solo valore positivo o pari a zero; b) nella nuova struttura patrimoniale sparisce la voce delle Riserve "a. da risultato economico di esercizi precedenti"; c) sono stati introdotti nel modulo patrimoniale due nuovi conti: 2.1.5.01.01.01.001 "Risultati economici positivi/negativi portati a nuovo"; 2.1.6.01.01.01.001 "Riserve negative per beni indisponibili". Il principio ha previsto, ai fini dell'adozione della nuova struttura del Patrimonio Netto, che, al termine delle consuete scritture di assestamento e chiusura dell'esercizio 2021, effettuate continuando a far riferimento al piano dei conti adottato nel corso dell'esercizio 2021, dopo avere predisposto lo Stato Patrimoniale 2021 con il vecchio schema (che costituisce solo un documento di lavoro), si procedesse alla riclassifica delle vecchie voci dello Stato Patrimoniale con le modalità indicate nell'esempio n. 16 del medesimo principio, Allegato 4/1 al D.lgs n. 118/2011. Pertanto, utilizzando il vecchio schema, ad esito di tutte le scritture di chiusura, il Totale Patrimonio Netto (Fondo di dotazione, Riserve, Risultato economico dell'esercizio) ha presentato le seguenti risultanze: Saldo al 31.12.2021 - 6.993.930.184,69 Saldo al 31.12.2020 - 7.783.646.708,28 Il principio afferma che, in sede di prima applicazione delle nuove regole, dopo aver chiuso le scritture secondo il precedente sistema, sono azzerati il fondo di dotazione se negativo e tutte le riserve (da capitale) del patrimonio netto sia che presentino valore negativo che valore positivo, iscrivendoli al conto 2.1.5.01.01.01.001 "Risultati economici positivi/negativi portati a nuovo". In applicazione delle indicazioni fornite nell'esempio n. 16, sia il valore negativo del Fondo di Dotazione che il valore delle Riserve da Risultato economico di esercizi precedenti sono stati rigirati sul nuovo conto patrimoniale 2.1.5.01.01.01.001 "Risultati economici positivi/negativi portati a nuovo". Dopo le scritture di riclassificazione, in base alle nuove regole, è adottato l'aggiornamento del modulo patrimoniale del piano dei conti integrato, con particolare attenzione ai raccordi alle voci del patrimonio netto. In sintesi, è stato elaborato lo stato patrimoniale 2021 aggiornato al nuovo schema ai fini del rendiconto 2021, attribuendo "0" a tutte le voci del patrimonio netto della colonna 2020 salvo la voce "Totale Patrimonio netto (A)" cui è imposto l'importo dello stato patrimoniale 2020. Infatti, il nuovo principio contabile non è applicato retroattivamente a fini comparativi. Nel Rendiconto 2021, l'allegato 30 (Stato Patrimoniale Passivo) è stato redatto secondo il nuovo schema, nel quale è stato attribuito "0" a tutte le voci del patrimonio netto della colonna 2020 salvo la voce "Totale Patrimonio netto (A)" cui è imposto l'importo dello stato patrimoniale 2020. Nella Nota Integrativa alla Contabilità Economico Patrimoniale, inserita nella Relazione sulla Gestione, ai fini comparativi e conoscitivi si è riportata, altresì la nuova struttura del Patrimonio Netto sia per l'esercizio 2021 che per il 2020. Sempre nella Nota Integrativa alla Contabilità Economico Patrimoniale, onde consentire la lettura dei come si è giunti alla nuova rappresentazione del Patrimonio Netto, si è predisposto un prospetto di movimentazione del patrimonio netto che consente di rappresentare come dalla vecchia struttura si arriva alla nuova struttura del modulo patrimoniale. Per la rappresentazione in schemi di quanto fin qui specificato si rinvia alla relazione trasmessa

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501394 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Rendicontazione finanziaria ed economico-patrimoniale. Indebitamento. Reportistica finanziaria. Contabilità economico-patrimoniale. Svolge i compiti di vicedirettore con funzioni vicarie

Codice OBO	**2022OBO501394.07.01**
Descrizione OBO	**Adeguamento dei sistemi di rilevazione ai nuovi principi contabili**
Codice OBSA	2022OBSA501300.07
Descrizione OBSA	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile

alla direttrice generale.

Si segnala, altresì, che nel corso dell'esercizio 2022 si è proceduto ad avviare la sperimentazione del nuovo modulo "Gestione Cespiti" nel sistema di Contabilità SAP4HANA.
Infatti, con nota prot. n. 0389519 del 27.07.2022 della Direzione Generale 501300, è stato comunicato a tutte le Strutture di Primo Livello l'avvio della sperimentazione, al fine del rilascio a regime dal 1° gennaio 2023, sul citato modulo.
Nel dettaglio, la sperimentazione, partita il 1° ottobre 2022, ha riguardato le seguenti tipologie di immobilizzazione:
122BA01001 Mezzi di trasporto stradali (1.2.2.02.01.01.001);
122BC01001 Mobili e arredi per ufficio (1.2.2.02.03.01.001).
A tali cespiti corrispondono in contabilità finanziaria le seguenti transazioni V livello (All. 6 al d.lgs n. 118/2011):
a) In caso spesa di investimento:
Mezzi di trasporto stradali U.2.02.01.01.001
Mobili e arredi per ufficio U.2.02.01.03.001
b) In caso di alienazione:
Alienazione di Mezzi di trasporto stradali E.4.04.01.01.001
Alienazione di mobili e arredi per ufficio E.4.04.01.03.001

E' in corso di predisposizione la circolare con la quale verranno nel dettaglio evidenziate le modalità alle quali si dovranno attenere le SPL nel momento in cui movimenteranno transazioni finanziarie di V livello che intercettano a qualsiasi titolo un cespite patrimoniale.

Risultato	100	**Risultato pesato**	50

Azione	Predisposizione dello Stato Patrimoniale secondo i nuovi schemi di bilancio

Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Redazione dell'allegato al Rendiconto secondo la nuova metodologia	Off	On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501394 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Rendicontazione finanziaria ed economico-patrimoniale. Indebitamento. Reportistica finanziaria. Contabilità economico-patrimoniale. Svolge i compiti di vicedirettore con funzioni vicarie

Codice OBO	**2022OBO501394.09.01**			
Descrizione OBO	**Predisposizione delle attività finalizzate alla riduzione del debito regionale**			
Codice OBSA	2022OBSA501300.09			
Descrizione OBSA	Riduzione degli oneri del debito regionale			
Missioni e Programmi	0103 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato			
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	40			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501394 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Rendicontazione finanziaria ed economico-patrimoniale. Indebitamento. Reportistica finanziaria. Contabilità economico-patrimoniale. Svolge i compiti di vicedirettore con funzioni vicarie

Codice OBO	**2022OBO501394.09.01**
Descrizione OBO	**Predisposizione delle attività finalizzate alla riduzione del debito regionale**
Codice OBSA	2022OBSA501300.09
Descrizione OBSA	Riduzione degli oneri del debito regionale
Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501394 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Rendicontazione finanziaria ed economico-patrimoniale. Indebitamento. Reportistica finanziaria. Contabilità economico-patrimoniale. Svolge i compiti di vicedirettore con funzioni vicarie

Codice OBO	**2022OBO501394.09.01**
Descrizione OBO	**Predisposizione delle attività finalizzate alla riduzione del debito regionale**
Codice OBSA	2022OBSA501300.09
Descrizione OBSA	Riduzione degli oneri del debito regionale
Relazione su monitoraggio e valutazione	Nel corso dell'esercizio 2022 si è proceduto alla rinegoziazione, ai sensi dell'art. 1, commi 597, 601 e 602 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, di due Contratti di Anticipazione di Liquidità stipulati ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legge 8 aprile 2013, n. 35, conv. con mod. dalla Legge 6 giugno 2013, n. 64. In particolare, si è proceduto alla rinegoziazione dei contratti di Anticipazione di Liquidità che avevano un tasso di interesse superiore al 3%. Nel dettaglio, il comma 597 stabilisce che i piani di ammortamento delle citate anticipazioni potessero essere rinegoziate alle seguenti condizioni: a. decorrenza della modifica dei piani di ammortamento dal 1° gennaio 2022 e rimborso in trenta anni mediante rate annuali costanti, ad eccezione della rata in scadenza nell'anno 2022 di cui alla lettera c), comprensive di capitale ed interessi, ferme restando le date di pagamento previste nei contratti di anticipazione originari; b. tasso di interesse applicabile alla rinegoziazione, a decorrere dalla predetta data del 1° gennaio 2022, pari al rendimento di mercato dei Buoni Poliennali del Tesoro con la durata finanziaria più vicina a quella dell'anticipazione di liquidità, come rilevato sulla piattaforma di negoziazione MTS sulla base della quotazione del quinto giorno lavorativo successivo alla pubblicazione della presente legge nella Gazzetta Ufficiale. Il tasso di interesse è determinato dal Ministero dell'economia e delle finanze -Dipartimento del tesoro, che lo pubblica sul proprio sito internet; c. la rata in scadenza nel 2022 è calcolata, per la quota capitale, secondo il piano di ammortamento modificato risultante dall'operazione di rinegoziazione. La relativa quota interessi è calcolata, con riferimento al periodo intercorrente tra il giorno successivo alla data di pagamento della rata annuale in scadenza nel 2021 e il 31 dicembre 2021 incluso, sulla base del tasso di interesse stabilito nel piano di ammortamento vigente prima della rinegoziazione e, con riferimento al periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2022 incluso e la data di pagamento della rata annuale in scadenza nel 2022 inclusa, sulla base del tasso di interesse di cui alla lettera b). Ai sensi del comma 601 le richieste di rinegoziazione, a firma congiunta del presidente e del responsabile finanziario, sono da trasmettere entro il 31 gennaio 2022, fermo restando l'obbligo di provvedere alle relative iscrizioni nel bilancio di previsione. Le operazioni di rinegoziazione sono perfezionate mediante la stipula, per ciascuna regione, di un unico atto modificativo dei contratti originari relativi alla concessione di una o più anticipazioni di liquidità, al quale sono allegati i nuovi piani di ammortamento relativi alle singole anticipazioni di liquidità concesse. Nel caso in cui la rata dell'anno 2022 abbia scadenza anteriore rispetto al perfezionamento dell'atto modificativo, le regioni che abbiano fatto domanda di rinegoziazione corrispondono la detta rata del 2022 sulla base del piano di ammortamento derivante dalla rinegoziazione medesima. Infine, ai sensi del comma 602, si specifica che gli atti modificativi mediante i quali sono perfezionate le operazioni di rinegoziazione di cui al comma 597 non costituiscono novazione dei contratti originari di concessione delle anticipazioni di liquidità. Restano pertanto fermi, per quanto non espressamente modificato nei suddetti atti, tutti i termini e le condizioni previsti nei medesimi contratti originari. Tanto, premesso, con nota Prot. 2022-801/UDCP/GAB/CG del 14.01.2022, a firma del Presidente e del Responsabile dei Servizi Finanziari si è proceduto a richiedere al MEF la rinegoziazione dei seguenti Contratti di Anticipazione di Liquidità stipulati ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legge 8 aprile 2013, n. 35, conv. con mod. dalla Legge 6 giugno 2013, n. 64: a) Anticipazione di Liquidità di euro 531.970.000,00, stipulata in data 25 luglio 2013 e scadenza 30 giugno 2043, tasso di interesse pari al 3,135%, avente al 31 dicembre 2021 un debito residuo pari a euro 434.227.609,93; b) Anticipazione di Liquidità di euro 425.576.000,00, con data di stipula 17 ottobre 2013 e scadenza 1° febbraio 2044, tasso di interesse pari al 3,058%, avente al 31 dicembre 2021 un debito residuo pari a euro 357.555.303,23. Conseguentemente il MEF, con nota Prot. DT 6232 del 28.01.2022, in risposta alla richiesta della

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501394 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Rendicontazione finanziaria ed economico-patrimoniale. Indebitamento. Reportistica finanziaria. Contabilità economico-patrimoniale. Svolge i compiti di vicedirettore con funzioni vicarie

Codice OBO	**2022OBO501394.09.01**
Descrizione OBO	**Predisposizione delle attività finalizzate alla riduzione del debito regionale**
Codice OBSA	2022OBSA501300.09
Descrizione OBSA	Riduzione degli oneri del debito regionale
	Regione Campania ha trasmesso l'atto Modificativo per la rinegoziazione delle due anticipazioni sopra evidenziate. L'atto modificativo, sottoscritto in data 28.01.2022, prevede per le due anticipazioni il tasso di interesse dell'1,673%, con scadenza spostata rispettivamente al 30/06/2051 e al 01/02/2051. A seguito della ristrutturazione la regione conseguirà un risparmio in termini di interessi fino alla scadenza per complessivi Euro 48.539.973,41 sulla prima Anticipazione ed Euro 40.942.867,49 sulla seconda Anticipazione. Alla relazione trasmessa alla Direttrice Generale è stato allegato, tra gli altri, un report nel quale vi è lo sviluppo annuo dei risparmi conseguiti in quota interesse, oltre al differenziale generato anno per anno in quota capitale. Infatti, le citate rinegoziazioni, se da un lato hanno consentito il conseguimento di risparmi di spesa in quota interessi, dall'altro hanno comportato una sostanziale modifica del piano di rientro del Disavanzo da Anticipazioni di Liquidità conseguente all'allungamento della scadenza al 2051 per le due Anticipazioni rinegoziate. Nel Bilancio 2023-2025 la Regione ha conservato il medesimo piano di rientro del disavanzo da Costituzione del Fondo anticipazioni di liquidità, iscrivendo alla Missione 50, Programma 02, titolo 4, con riferimento al capitolo U09015, denominato "ACCANTONAMENTO RISPARMI IN QUOTA CAPITALE SU RINEGOZIAZIONE ANTICIPAZIONI DL 35", lo stanziamento di Euro 4.838.225,23 sul 2023, di Euro 5.286.492,97 sul 2024 e di Euro 5.753.655,60 sul 2025, pari al risparmio annuo in quota capitale sulle due anticipazioni rinegoziate. Su tale appostamento non sarà possibile assumere impegno di spesa e le relative quote annue confluiranno tra gli Accantonamenti nella voce "Altri Accantonamenti". A tal fine, già nel Prospetto dell'Avanzo Presunto al 31/12/2022 e nell'Elenco Analitico delle Quote Accantonate presunte 2022 è riportato l'accantonamento per i risparmi in quota capitale conseguiti nell'esercizio 2022. Il sistema contabile descritto garantirà che, al termine del Piano di rientro del disavanzo da Costituzione del Fondo anticipazioni di liquidità (nel 2044) tra gli "Altri Accantonamenti" sarà conservata una quota pari esattamente al valore delle quote capitali da rimborsare fino alla scadenza (2051). Si segnala infine che nel corso del 2022 era prevista la ristrutturazione con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., ai sensi della Circolare n. 1298/2019 di Cassa, del Mutuo originariamente contratto in data 16 dicembre 2016 con il Ministero dell'economia e delle finanze per il riacquisto parziale dei Prestiti Obbligazionari ai sensi dell'art. 45, comma 12, del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, già parzialmente ristrutturato nel 2020, avente al 31/12/2021 le seguenti caratteristiche: Valore Residuo al 31/12/2021: Euro 205.974.787,70 Tasso fisso: 2,20% Scadenza: 16 dicembre 2047 (per effetto dello slittamento operato dall'art. 111 del Decreto Legge n. 18/2020) Sono state ampiamente avviate le interlocuzioni con Cassa Depositi e Prestiti ed era cominciato l'iter per addivenire alla ristrutturazione, avendo Regione Campania già inviato le seguenti note protocollo, allegate alla relazione inviata alla Direttrice Generale: a. Nota prot. n. 39490 del 25.01.2022 - Mod EP174 – Domanda di Prestito di rifinanziamento; b. Nota prot. n. 80105 del 14.02.2021 - Mod EP175 – Attestazione Conversione Mutuo Originario. Tuttavia, l'improvviso deteriorarsi dei rapporti Russia/Ucraina, con lo scoppio della Guerra e la relativa drammatica crisi energetica ha comportato un improvviso innalzamento dei tassi di interesse, rendendo, di fatto, l'operazione non più conveniente da punto di vista finanziario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501394 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Rendicontazione finanziaria ed economico-patrimoniale. Indebitamento. Reportistica finanziaria. Contabilità economico-patrimoniale. Svolge i compiti di vicedirettore con funzioni vicarie

Codice OBO	**2022OBO501394.09.01**		
Descrizione OBO	**Predisposizione delle attività finalizzate alla riduzione del debito regionale**		
Codice OBSA	2022OBSA501300.09		
Descrizione OBSA	Riduzione degli oneri del debito regionale		
Risultato	100	**Risultato pesato**	40

Azione	Analisi del debito esistente e relativo monitoraggio				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Relazione sulle attività svolte e repot sull'andamento degli oneri	0,00	2,00	2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501394 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Rendicontazione finanziaria ed economico-patrimoniale. Indebitamento. Reportistica finanziaria. Contabilità economico-patrimoniale. Svolge i compiti di vicedirettore con funzioni vicarie

Codice OBO	**2022OBO501394.24.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso**		
Codice OBSA	2022OBSA501300.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	10		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Nel 2022 l'Ufficio dello Staff 50.13.94 ha fornito in maniera adeguata e tempestiva i n. 9 riscontri richiesti dal RPCT, in relazione agli Obblighi e alle Attività di competenza in materia di Anticorruzione e Trasparenza nelle seguenti date: 1. Nota prot. 501617 del 11/10/2021: Delibera Anac n. 468 del 16.06.2021 "Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati (artt. 26 e 27 d.lgs. n. 33/2013) - riscontrata in data 03/01/2022; 2. Nota prot. 647 del 03/01/2022: Registro degli Accessi – Obblighi di pubblicazione – Linee Guida ANAC/FOIA – Delibera n. 1309 del 28/12/2016 e ss.mm.ii. – secondo semestre 2021. Pubblicazione Registro degli Accessi - riscontrata in data 18/01/2022; 3. Nota prot. 187708 del 06/04/2022: Obblighi di trasparenza ex art. 12, comma 1 bis, del D.Lgs. n. 33/2013 (Oneri informativi per cittadini e imprese) - riscontrata in data 27/04/2022; 4. Nota prot. 232397 del 03/05/2022: Delibera ANAC n. 201 del 13/04/2022. Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 maggio 2022 e attività di vigilanza dell'Autorità nazionale anticorruzione - riscontrata in data 24/05/2022; 5. Nota prot. 299372 del 08/06/2022: Piano Anticorruzione e Trasparenza 2023-2025: avvio attività. Fase 1: Mappatura dei Processi Organizzativi gestiti dagli uffici regionali - riscontrata in data 08/07/2022; 6. Nota prot. 329768 del 24/06/2022: Registro degli Accessi - Obblighi di pubblicazione – Linee Guida ANAC/FOIA – Delibera n. 1309 del 28/12/2016 e ss.mm.ii. - Primo semestre 2022 - riscontrata in data 01/07/2022; 7. Nota prot. 361556 del 12/07/2022: Dichiarazioni annuali rese ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs n. 39/2013 (insussistenza cause di incompatibilità) - riscontrata in data 25/07/2022; 8. Nota prot. 509799 del 18/10/2022: PIAO 2023-2025 - Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" - Fase 2: Valutazione e trattamento del rischio corruttivo (su GZOOM ANTC) riscontrata in data 28/10/2022; 9. Nota prot. 561637 del 14/11/2022: Misura 2.8 - "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione" (Dichiarazioni sostitutive art. 35 bis D.Lgs 165/2001) - riscontrata anticipatamente in data 27/10/2022.		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501394 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Rendicontazione finanziaria ed economico-patrimoniale. Indebitamento. Reportistica finanziaria. Contabilità economico-patrimoniale. Svolge i compiti di vicedirettore con funzioni vicarie

Codice OBO	**2022OBO501394.24.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso**		
Codice OBSA	2022OBSA501300.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Risultato	100	**Risultato pesato**	10

Azione	Riscontro adeguato alle SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N. di riscontri tempestivamente forniti alla SPL di appartenenza/ N. di riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

501394 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Rendicontazione finanziaria ed economico-patrimoniale. Indebitamento. Reportistica finanziaria. Contabilità economico-patrimoniale. Svolge i compiti di vicedirettore con funzioni vicarie

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501395 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Autorità di Certificazione

Codice OBO	**2022OBO501395.07.01**			
Descrizione OBO	**Monitoraggio dei flussi finanziari connessi alla certificazione della spesa dei programmi operativi regionali al fine della gestione della liquidità**			
Codice OBSA	2022OBSA501300.07			
Descrizione OBSA	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile			
Missioni e Programmi	0103 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	50			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Nel corso del 2022, la SSL in attuazione dell'OBO "Monitoraggio dei flussi finanziari connessi alla certificazione della spesa dei programmi operativi regionali al fine della gestione della liquidità" (2022OBO501395.07.01), il cui indicatore è espresso in termini di predisposizione, con cadenza bimestrale dei prospetti afferenti il rapporto tra spesa certificata/rimborsi/pagamenti, segnala risultati performanti formulando report afferenti il monitoraggio finanziario opportunamente trasmessi a mezzo mail alla SPL. Nell'ambito delle attività connesse al monitoraggio della spesa dei programmi Operativi, l'efficientamento dei flussi è stato attuato attraverso l'elaborazione e predisposizione di report bimestrali di monitoraggio degli avanzamenti finanziari, mediante riscontro dei dati contabili presenti nella procedura contabile SIC SAP in uso presso l'Ente, debitamente trasmessi alla Direzione a mezzo mail nelle seguenti date: - 1 report bimestrale in data 11/03/2022; - 2 report bimestrale in data28/04/2022; - 3 report bimestrale in data 31/05/2022; - 4 report bimestrale in data 04/08/2022; - 5 report bimestrale in data 05/09/2022 - 6 report bimestrale in data 21/12/2022. Il monitoraggio dei flussi finanziari dei Programmi Operativi è stato eseguito, predisponendo prospetti finanziari complessivi per fondo con il dettaglio dei pagamenti correlati ai capitoli di spesa di ciascun fondo. Si sintetizzano, di seguito, le principali attività poste in essere ai fini della predisposizione dei report bimestrali: • attività di individuazione e ricognizione dei capitoli di spesa istituiti a valere sui singoli programmi operativi/fondi; • monitoraggio e verifica, in itinere, per ciascun fondo dei flussi finanziari inseriti e registrati nella procedura contabile SIC SAP correlati a ciascun capitolo di spesa; • acquisizione e archiviazione, con cadenza mensile, degli ordinativi di pagamento per singolo fondo; • elaborazione dei dati e predisposizione di tabelle con rappresentazione dei dati in forma aggregata dell'avanzamento finanziario complessivo per fondo. Tutte le attività relative al monitoraggio dei flussi finanziari connessi all'andamento della spesa dei programmi Operativi sono state svolte in modalità desk. Mediante apposite funzioni del sistema informativo contabile in uso presso l'Ente, è stato possibile accedere ai flussi finanziari connessi ai capitoli di spesa correlati ai singoli fondi, verificare i flussi connessi ai singoli fondi, acquisire ed archiviare i dati ed elaborare le tabelle corrispondenti opportunamente trasmesse alla SPL

Risultato	100	**Risultato pesato**	50

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501395 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Autorità di Certificazione

Codice OBO	**2022OBO501395.07.01**
Descrizione OBO	**Monitoraggio dei flussi finanziari connessi alla certificazione della spesa dei programmi operativi regionali al fine della gestione della liquidità**
Codice OBSA	2022OBSA501300.07
Descrizione OBSA	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile

Azione	Monitoraggio flussi di cassa della spesa dei programmi operativi regionali				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Predisposizione, con cadenza bimestrale, di report afferenti il rapporto tra spesa certificata/ rimborsi/pagamenti con relativo invio alle Autorità di Gestione e alla Direzione Generale	0,00	6,00	6,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501395 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Autorità di Certificazione

Codice OBO	**2022OBO501395.07.02**			
Descrizione OBO	**Monitoraggio dei flussi finanziari connessi all'andamento della spesa del PNRR**			
Codice OBSA	2022OBSA501300.07			
Descrizione OBSA	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile			
Missioni e Programmi	0103 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	30			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Nell'ambito dell'attuazione del secondo OBO "Monitoraggio dei flussi finanziari connessi all'andamento della spesa del PNRR" (2022OBO501395.07.02) il cui indicatore è espresso in termini di elaborazione di report semestrali sull'andamento dei flussi finanziari si segnala che, la SSL è risultata performante, garantendo la tempestiva elaborazione e trasmissione dei report alla SPL a mezzo mail nella date del 27.09.2022 e 27.12.2022 L' efficientamento dei flussi finanziari, in particolare, è stato garantito dalla predisposizione di report semestrali, presenti agli atti presso gli uffici della struttura, elaborati sulla base dei dati contabili presenti nella procedura contabile SIC SAP in uso presso l'Ente, unitamente alle relative tabelle elaborate in formato excel debitamente trasmessi alla SPL 501300. Per ciascuna SPL competente, si è proceduto, difatti, al monitoraggio dei flussi finanziari connessi all'andamento della spesa PNRR mediante verifica dei dati contabili correlati ai capitoli di entrata e di spesa di competenza, registrati nella procedura contabile SIC SAP. Sono stati rilevati, con periodicità mensile, i flussi in entrata (incassi) ed i flussi in uscita (pagamenti) relativi, verificando l'avanzamento finanziario con riferimento a ciascuna struttura responsabile competente. Si sintetizzano le principali attività poste in essere ai fini della predisposizione dei report semestrali: attività di individuazione e ricognizione dei capitoli di entrata istituiti a valere sul PNRR e dei correlati capitoli di spesa, unitamente alle strutture competenti (Centri di Responsabilità); monitoraggio e verifica, in itinere, dei flussi in entrata (incassi) inseriti e registrati nella procedura contabile SIC SAP correlati a ciascun capitolo di entrata; monitoraggio e verifica, in itinere, dei flussi in uscita (pagamenti) inseriti e registrati nella procedura contabile SIC SAP correlati a ciascun capitolo di spesa; acquisizione e archiviazione, con cadenza mensile, degli ordinativi di pagamento per singola struttura responsabile; acquisizione e archiviazione, con cadenza mensile, delle reversali di incasso per singola struttura responsabile; elaborazione dei dati e predisposizione di tabelle (elaborate per singola Struttura) con rappresentazione dei dati in forma disaggregata ed in forma aggregata. Tutte le attività relative al monitoraggio dei flussi finanziari connessi all'andamento della spesa del PNRR sono state svolte in modalità desk. Attraverso le apposite funzioni del sistema informativo contabile in uso presso l'Ente, è stato possibile accedere ai flussi finanziari connessi alle singole strutture, acquisire ed archiviare i dati (incassi e pagamenti) delle singole strutture competenti ed elaborare le tabelle corrispondenti.

Risultato	100	**Risultato pesato**	30

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501395 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Autorità di Certificazione

Codice OBO	**2022OBO501395.07.02**
Descrizione OBO	**Monitoraggio dei flussi finanziari connessi all'andamento della spesa del PNRR**
Codice OBSA	2022OBSA501300.07
Descrizione OBSA	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile

Azione	Verifica degli andamenti dei flussi finanziari relativi alle risorse del PNRR				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Report semestrali sull'andamento dei flussi	0,00	2,00	2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501395 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Autorità di Certificazione

Codice OBO	**2022OBO501395.24.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso**		
Codice OBSA	2022OBSA501300.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	20		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Si segnala in merito all'OBO di riferimento, che la SSL anche per quest'anno ha garantito la consueta collaborazione richiesta dalla Direzione in materia di anticorruzione e trasparenza, fornendo tutti i 9 riscontri dovuti in maniera adeguata e tempestiva relativamente agli obblighi e alle attività di competenza, come da mail conservate agli atti dai referenti di struttura. Nel dettaglio: - Delibera ANAC n. 468 del 1.06.2021 "Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione, sovvenzione e contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati(artt. 26 e 27 D. Lgs.33/2013)prot n501617 del 11/10/2021, riscontrato in data 07 Gennaio u.s. a mezzo mail - Registro degli accessi – obblighi di pubblicazione – Linee Guida ANAC/FOIA – Delibera n. 1309 del 26/12/2016 prot. n. 647 del 03/01/2022 riscontrato in data 13 gennaio u.s. a mezzo mail - Obblighi di trasparenza ex art. 12, comma 1 bis del D. Lgs 33/2013 (oneri informativi per cittadini e imprese) prot. n. 187708 del 06/04/2022 riscontrato in data 28.04 a mezzo mail - Delibera ANAC n. 201 del 13.04.2022. Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 maggio 2022 e attività di vigilanza dell'Autorità nazionale anticorruzione. Piano anticorruzione e trasparenza 2023-25 avvio attività prot. n. 232397 del 03/05/2022 riscontrato in data 26.05 a mezzo mail - PTCPT2023-25 avvio attività prot. n. 299372 del 08/06/2022 riscontrato in data 06.07 a mezzo mail - Registro degli accessi primo semestre 2022 prot. n. 329768 del 24/06/2022 riscontrato in data 08.07 a mezzo mail - Dichiarazioni annuali ex art 20 D. Lgs 39/2013 (dichiarazioni incompatibilità Dirigenti) attuazione misure obbligatorie. Modalità di presentazione dichiarazioni annuali rese ai sensi ex art 20 D. Lgs 39/2013 prot. n.361556 del 12/07/2022 riscontrato in data 25.07 a mezzo mail - PIAO 2023-2025 – sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza". Fase 2: valutazione e trattamento del rischio corruttivo, prot. n. 509799 del 18/10/2022 riscontrato in data 28.10 a mezzo mail - Monitoraggio Mis 2.8 PTCPT 2022-24 Dichiarazione di insussistenza condanne per Reati consumati o tentati nei casi previsti dall'art. 35 bis del D.lgs. 165/2001, prot. n. 561637 del 14/11/2022 riscontrato in data 27.10 a mezzo mail

Risultato	100	**Risultato pesato**	20

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501395 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Autorità di Certificazione

Codice OBO	**2022OBO501395.24.01**
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso**
Codice OBSA	2022OBSA501300.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione

Azione	Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N. di riscontri tempestivamente forniti alla SPL di appartenenza/ N. di riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

501395 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Autorità di Certificazione

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501396 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Controllo economico-finanziario sulle società partecipate, sugli organismi non societari controllati e sugli organismi dipendenti dalla Regione. Circolarizzazione e Bilancio consolidato

Codice OBO	**2022OBO501396.07.01**			
Descrizione OBO	**Analisi degli aspetti economico-finanziari riguardanti enti del GAP e dei bilanci degli enti coinvolti per la redazione del bilancio consolidato**			
Codice OBSA	2022OBSA501300.07			
Descrizione OBSA	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile			
Missioni e Programmi	0103 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	60			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501396 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Controllo economico-finanziario sulle società partecipate, sugli organismi non societari controllati e sugli organismi dipendenti dalla Regione. Circolarizzazione e Bilancio consolidato

Codice OBO	**2022OBO501396.07.01**
Descrizione OBO	**Analisi degli aspetti economico-finanziari riguardanti enti del GAP e dei bilanci degli enti coinvolti per la redazione del bilancio consolidato**
Codice OBSA	2022OBSA501300.07
Descrizione OBSA	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile
Altre PA o soggetti coinvolti	enti del GAP ed enti del perimetro di consolidamento
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501396 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Controllo economico-finanziario sulle società partecipate, sugli organismi non societari controllati e sugli organismi dipendenti dalla Regione. Circolarizzazione e Bilancio consolidato

Codice OBO	**2022OBO501396.07.01**
Descrizione OBO	**Analisi degli aspetti economico-finanziari riguardanti enti del GAP e dei bilanci degli enti coinvolti per la redazione del bilancio consolidato**
Codice OBSA	2022OBSA501300.07
Descrizione OBSA	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile
Relazione su monitoraggio e valutazione	Con riferimento all'OBO "Analisi degli aspetti economico-finanziari riguardanti enti del GAP e dei bilanci degli enti coinvolti per la redazione del bilancio consolidato", rispetto al primo indicatore, le attività svolte nel 2022 per la circolarizzazione dei rapporti di credito e debito tra la Regione e gli organismi inclusi nel GAP, risultanti alla data del 31/12/2021, hanno avuto un primo impulso con la nota n. 601354 del 1/12/2021. Con essa si è inteso richiamare l'attenzione delle SPL regionali e degli organismi costituenti il GAP a prestare attenzione, sin dalla fase conclusiva dell'esercizio finanziario 2021, alla corretta definizione delle reciproche posizioni a credito e a debito; dunque, ad avviare da subito le necessarie interlocuzioni e verifiche. Successivamente, con l'approvazione della DGR n. 36 del 25/1/2022 di aggiornamento periodico dell'elenco degli organismi costituenti il GAP e di quelli anche inclusi nel perimetro di consolidamento, è stato avviato il ciclo di confronti e raccolta dati relativi ai rapporti di debito e credito. La comunicazione agli organismi interessati circa la loro inclusione nel GAP e nel perimetro di consolidamento è stata resa con la nota n. 45735 del 27/1/2022. Si è rappresentato ciò che il consolidamento significava sul piano normativo, ai sensi degli articoli 11-bis e 11-ter del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118; e di ciò che ne conseguiva sul piano operativo, ai sensi del principio contabile fissato dal medesimo riferimento normativo (cfr. allegato 4/4). È stato quindi chiesto, in via propedeutica, di circolarizzare e conciliare i flussi finanziari intercorsi nell'anno e, conseguentemente, i rapporti di credito e debito reciproci risultanti al 31/12/2021 avendo presente la corrispondenza delle movimentazioni contabili in uscita e in entrata distinte per capitolo e per progetto o iniziativa o attività a seconda dei casi. Al fine di agevolare la verifica di corrispondenza e consentire al nostro ufficio di raccogliere le informazioni necessarie per la verifica delle discordanze e per la determinazione dell'accantonamento al fondo rischi, è stata fornita una tabella da compilare e da asseverare a cura dei rispettivi organi esercitanti la funzione di revisione legale dei conti o, in mancanza, dal soggetto deputato al controllo contabile. Nel fornire ulteriori indirizzi per i soli organismi oggetto di consolidamento, con nota n. 45945 del 27/1/2022 è stata richiamata l'attenzione sulla importanza di mantenere coerenza tra i valori circolarizzati e conciliati e i corrispondenti valori poi riportati nei rispettivi bilanci. In previsione del Rendiconto ad esito di un confronto con il Collegio dei revisori sulle attività di circolarizzazione in corso - dal quale è scaturito il loro verbale n. 51 del 24/5/2022 - al fine di sgombrare il campo da eventuali dubbi, è stato valutato come opportuno illustrare le modalità tramite cui lo Staff coordina le attività di circolarizzazione e perviene alla determinazione dell'accantonamento al fondo rischi a fronte delle discordanze rilevate. Ciò ha costituito oggetto della nota n. 313315 16/6/2022 nella quale si è dato atto che il processo di circolarizzazione e di determinazione dell'accantonamento prudenziale al fondo rischi è stato affinato negli anni con l'ausilio dell'Ufficio Speciale 60.10 e dei ripetuti confronti con la Sezione Regionale di Controllo in sede di istruttoria per la parifica del Rendiconto. E, altresì, che esso avviene nel rispetto del dettato di legge e secondo le seguenti fasi principali: i) invito agli enti del GAP e alle SPL a circolarizzare e verificare i dati relativi ai loro reciproci rapporti di debito e di credito; ii) raccolta dei dati tramite tabelle e loro caricamento a cura dell'Ufficio in un file xls per alimentare un format tabellare di raffronto delle informazioni relative alla posizione espressa dalla singola entità del GAP e la corrispondente espressa dalla SPL o SSL regionale controparte; iii) approfondimenti con le controparti e delle evidenze cartolari per valutare le eventuali discordanze rilevate e ricondurle, già nella fase istruttoria, alla conciliazione ove possibile, tanto sul piano delle eventuali ragioni giuridiche (es. crediti per fatture da emettere a fronte di rendicontazioni ancora in esame) quanto su quelle meramente finanziarie (es. sfasamento temporale tra liquidazione e incasso);

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501396 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Controllo economico-finanziario sulle società partecipate, sugli organismi non societari controllati e sugli organismi dipendenti dalla Regione. Circolarizzazione e Bilancio consolidato

Codice OBO	**2022OBO501396.07.01**
Descrizione OBO	**Analisi degli aspetti economico-finanziari riguardanti enti del GAP e dei bilanci degli enti coinvolti per la redazione del bilancio consolidato**
Codice OBSA	2022OBSA501300.07
Descrizione OBSA	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile
	iv) verifica, per le discordanze residue, delle coperture finanziarie sussistenti; v) determinazione dell'accantonamento prudenziale al fondo rischi; vi) elaborazione del prospetto analitico con l'esito del complessivo lavoro da allegare al Rendiconto. Si è anche chiarito che l'attività di circolarizzazione si conclude con la determinazione di un accantonamento per l'eventuale rischio residuo a fronte di una potenziale esposizione debitoria; evento fisiologico tanto da essere considerato dalla norma (cfr. previsione di assumere senza indugio i provvedimenti) e dalla prassi consolidatasi in questi anni (cfr. determinazione di un accantonamento prudenziale a fondo rischi, facendo proprie le indicazioni della Sezione Regionale di Controllo). Effetto dell'accantonamento è dare loro sistemazione contabile neutralizzandone l'effetto, fermo restando che la naturale dinamica sottostante i fatti di gestione rilevati tende a risolvere le discordanze nel durante, ad esempio per effetto degli incassi intervenuti. Le discordanze rilevate sono in ogni caso attenzionate alle strutture che ratione materiae dovranno assumeranno i provvedimenti residui. L'attività di verifica e valutazione delle risultanze via via emergenti ha richiesto una consistente ricerca e verifica della contabilità regionale e degli atti contabili sottostanti le rappresentazioni rese dalle SPL e dalle entità del GAP. Grazie a tale lavoro è stato possibile constatare le coperture sussistenti e definire al meglio l'entità dell'accantonamento al fondo rischi per la parte delle discordanze per cui non è stato possibile censire le corrispondenti fonti di copertura. Il tabellone riepilogativo delle partite reciproche con indicazione di discordanze, coperture e accantonamento, è stato reso ai revisori ed ha costituito la base per determinare il fabbisogno di accantonamento illustrato nell'allegato n. 13 al Rendiconto della Regione Campania per l'esercizio 2021. Le attività connesse alla circolarizzazione sono poi proseguite in relazione alla presentazione, in gran parte purtroppo tardiva, dei bilanci e dei rendiconti consuntivi di buona parte degli enti GAP e in previsione del consolidamento dei conti. Con la concreta possibilità di esaminare la documentazione di bilancio è stato possibile cogliere per tempo le occasionali divergenze tra dato circolarizzato e dato iscritto in bilancio. In tali circostanze si è proceduto a chiedere una ulteriore fase di circolarizzazione, e di asseverazione ove necessario, e in relazione all'esito aggiornare lo stato di rappresentazione delle discordanze. In previsione delle attività di consolidamento, con nota n. 353166 del 7/7/2022 sono stati rappresentati agli enti inclusi nel perimetro sia l'esito della circolarizzazione su cui è stato compilato l'allegato al Rendiconto, sia l'esigenza di assumere "senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie", ciò ai sensi dell'articolo 11, comma 6, lettera j) del d.lgs 118/2013. A beneficio comune, è stato inviato a ciascun ente il prospetto delle risultanze alla predetta data invitandolo a provvedere, in raccordo con le strutture regionali potenziali debitrici, alla adozione dei provvedimenti necessari per la sistemazione delle discordanze nei termini di legge. La comunicazione è indirizzata anche all'organo di controllo, a cui si chiede di recapitarne copia, affinché esso possa vigilare nell'ambito delle proprie attribuzioni e prerogative. È stato altresì rinnovato l'invito a fornire le asseverazioni dei rispettivi organi deputati alla revisione dei conti. La nota n. 358193 del 11/7/2022 di contenuto analogo è stata invece indirizzata alle SPL della Regione Campania. Le attività in questione sono testimoniate, oltre che dalle citate note, dal consistente scambio di PEO e PEC intervenute tra lo Staff e le SPL e gli enti consolidati. Tra il Rendiconto della Regione e il Bilancio consolidato sono perciò intervenute numerose sistemazioni delle discordanze rilevate con effetti positivi in termini di più contenuta entità del totale discordanze e, per effetto di una più circostanziata rappresentazione dei rapporti, di conseguimento di più numerose conciliazioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501396 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Controllo economico-finanziario sulle società partecipate, sugli organismi non societari controllati e sugli organismi dipendenti dalla Regione. Circolarizzazione e Bilancio consolidato

Codice OBO	**2022OBO501396.07.01**
Descrizione OBO	**Analisi degli aspetti economico-finanziari riguardanti enti del GAP e dei bilanci degli enti coinvolti per la redazione del bilancio consolidato**
Codice OBSA	2022OBSA501300.07
Descrizione OBSA	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile
	L'effetto è riassunto nel prospetto della circolarizzazione conclusiva servito per la redazione del bilancio consolidato e reso disponibile al Collegio dei revisori mediante condivisione su OneDrive e nelle asseverazioni pervenute, più numerose che in passato, anch'esse condivise su directory remota. Nei predetti prospetti (mail alla DG13 del 30/12/2022), si dà atto delle risultanze conseguite circa la circolarizzazione svolta nel 2022 con riferimento all'esercizio 2021. Rispetto al secondo indicatore "Report su inclusione ed esclusione dal GAP consolidato", le attività di circolarizzazione e consolidamento, come noto, prendono le mosse dall'aggiornamento annuale dell'elenco degli enti costituenti il Gruppo amministrazione pubblica (GAP) e, tra questi, degli enti che presentandone le caratteristiche sono inclusi nel perimetro di consolidamento (PC). Con nota n. 633714 del 17/12/2021, ad oggetto "Individuazione componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica e del Perimetro di consolidamento ai sensi del d.lgs. 118/2011 per l'esercizio 2021" si è avviata la ricognizione presso le SPL regionali. Con la nota sono state illustrate le finalità dell'iniziativa di ricognizione, le modalità e i criteri per rivedere e aggiornare gli elenchi redatti per il precedente esercizio. Alle SPL è stato chiesto di indicare le rettifiche e le integrazioni necessarie per l'aggiornamento e il nominativo di uno o più referenti per le esigenze di confronto. Con apposita griglia di rilevazione sono state assunte le informazioni analitiche, qualitative e quantitative, necessarie a dare oggettività all'attività istruttoria nel rispetto del principio contabile. La cennata griglia di rilevazione raccoglie, in conformità al principio contabile, le informazioni rilevanti sulla cui base sono state operate le scelte in sede di aggiornamento degli elenchi e, dunque, la selezione degli enti del GAP da consolidare. Le informazioni di tipo quantitativo sono state assunte a seguito di esame dei bilanci e rendiconti consuntivi degli enti coinvolti, inviatici o reperiti dai rispettivi siti nelle sezioni amministrazione trasparente. In alcuni limitati casi si è reso necessario elaborare le informazioni disponibili per estrarre le notizie rilevanti. Laddove necessario le informazioni sono state integrate da interviste ai colleghi presso le SPL di riferimento o ai contabili presso gli enti. Le informazioni di tipo qualitativo sono state assunte a seguito di consultazione degli atti costitutivi, degli statuti e delle relazioni di accompagnamento alle situazioni contabili di fine esercizio. Anche in tale evenienza, laddove necessario, le informazioni sono state integrate a seguito di intervista ai colleghi presso le SPL di riferimento o ai contabili presso gli enti. La selezione è stata condotta in relazione alla sussistenza in capo a ciascuna entità dei requisiti qualitativi per essere inclusa nel consolidamento (es. titolarità di affidamenti diretti, in controllo regionale, etc). Poi si è verificato che non trovassero applicazione nemmeno i criteri dimensionali. Per ciascuna entità sono stati considerati i tre parametri economico-patrimoniali che il principio contabile indica quali grandezze da esaminare al fine di evitare l'esclusione dal consolidamento di soggetti individualmente o cumulativamente rilevanti; i valori del totale attivo, del patrimonio netto e dei ricavi caratteristici di ciascun ente sono stati confrontati con il corrispondente valore regionale al 31/12/2020; si è potuto constatare che per i soggetti esclusi i valori sono non superiori al 3% del corrispondente valore regionale; e che la sommatoria dei valori di ciascun parametro per tutti i soggetti esclusi sono non superiori al 10% del corrispondente valore regionale (cfr. tabella seguente, cfr. allegato a mail del 30/12/2022). Totale attivo Sommatoria esclusi = 522.836.689

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501396 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Controllo economico-finanziario sulle società partecipate, sugli organismi non societari controllati e sugli organismi dipendenti dalla Regione. Circolarizzazione e Bilancio consolidato

Codice OBO	**2022OBO501396.07.01**
Descrizione OBO	**Analisi degli aspetti economico-finanziari riguardanti enti del GAP e dei bilanci degli enti coinvolti per la redazione del bilancio consolidato**
Codice OBSA	2022OBSA501300.07
Descrizione OBSA	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile
	Valore singolare massimo = 204.004.796 Regione Campania = 11.611.736.215 10% Regione Campania = 1.161.173.622 3% Regione Campania = 348.352.086 Patrimonio netto - Non valutabile per valore negativo esposto dalla Regione Ricavi caratteristici Sommatoria esclusi = 98.981.167 Valore singolare massimo = 32.606.421 Regione Campania = 3.339.371.080 10% Regione Campania = 333.937.108 3% Regione Campania = 100.181.132 Sulla base di tale evidenza si è quindi decisa l'inclusione o meno degli enti del GAP nel perimetro di consolidamento, aggiornando di conseguenza entrambi gli elenchi poi allegati alla delibera di Giunta n. 36 del 25/1/2022. A valle della delibera lo Staff ha curato le comunicazioni agli organismi interessati circa la loro inclusione nel GAP e nel PC (cfr. nota n. 45735 del 27/1/2022). La griglia riepilogativa riportante le informazioni qualitative e quantitative per ciascuna entità è stata allegata al bilancio consolidato approvato con delibera di Giunta n. 553 del 25/10/2022 ed è stata resa disponibile su OneDrive al Collegio dei Revisori per le loro valutazioni; ne viene dato atto nel loro parere al bilancio consolidato. La griglia costituisce, all'attualità, strumento di imprescindibile riferimento per le SPL ai fini dell'aggiornamento degli elenchi in relazione al nuovo esercizio.
Risultato	100 **Risultato pesato** 60

Azione	Supporto alle strutture regionali e ad enti del GAP consolidati				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
predisposizione di report relativi a: attività svolte in merito alla circolarizzazione; inclusione ed esclusione dal GAP consolidato	0,00	2,00	2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501396 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Controllo economico-finanziario sulle società partecipate, sugli organismi non societari controllati e sugli organismi dipendenti dalla Regione. Circolarizzazione e Bilancio consolidato

Codice OBO	**2022OBO501396.07.02**			
Descrizione OBO	**Miglioramento del processo relativo al bilancio consolidato**			
Codice OBSA	2022OBSA501300.07			
Descrizione OBSA	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile			
Missioni e Programmi	0103 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	20			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501396 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Controllo economico-finanziario sulle società partecipate, sugli organismi non societari controllati e sugli organismi dipendenti dalla Regione. Circolarizzazione e Bilancio consolidato

Codice OBO	**2022OBO501396.07.02**
Descrizione OBO	**Miglioramento del processo relativo al bilancio consolidato**
Codice OBSA	2022OBSA501300.07
Descrizione OBSA	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile
Altre PA o soggetti coinvolti	Enti del GAP inclusi nel perimetro di consolidamento
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501396 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Controllo economico-finanziario sulle società partecipate, sugli organismi non societari controllati e sugli organismi dipendenti dalla Regione. Circolarizzazione e Bilancio consolidato

Codice OBO	**2022OBO501396.07.02**
Descrizione OBO	**Miglioramento del processo relativo al bilancio consolidato**
Codice OBSA	2022OBSA501300.07
Descrizione OBSA	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile
Relazione su monitoraggio e valutazione	Rispetto all'OBO "Miglioramento del processo relativo al bilancio consolidato" che prevedeva quale indicatore "Report su attività svolte - circolare", si precisa che da quando è stato costituito lo Staff 50.13.96 si è dato impulso al coordinamento delle attività volte al consolidamento dei conti. In coerenza con le indicazioni del principio contabile (cfr. allegato 4/4 al d.lgs 118/2011), tanto le SPL quanto gli enti del GAP inclusi nel perimetro di consolidamento (PC) sono stati destinatari di note e azioni di indirizzo che di seguito, sinteticamente, si riassumono. A valle della delibera n. 36 del 25/1/2022 con la quale la Giunta ha approvato l'aggiornamento degli elenchi degli enti strumentali parte del GAP e di quelli, tra questi, da consolidare con i conti della Regione, sono state fornite le prime indicazioni orientate al consolidamento. Gli organismi interessati hanno ricevuto una prima comunicazione relativa alla intervenuta loro inclusione nel GAP e nel PC (cfr. nota n. 45735 del 27/1/2022). Si è rappresentato il significato normativo, contabile e operativo ai sensi degli articoli 11-bis e 11-ter del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e del relativo principio contabile (cfr. allegato 4/4). In via propedeutica, si è chiesto di circolarizzare e conciliare i flussi finanziari intercorsi nell'anno con la Regione e, conseguentemente, di circolarizzare e conciliare i rapporti di credito e debito reciproci risultanti al 31/12/2021 avendo presente la corrispondenza delle movimentazioni contabili in uscita e in entrata distinte per capitolo e per progetto o iniziativa o attività a seconda dei casi. Con nota n. 45945 del 27/1/2022, rivolta ai soli enti oggetto di consolidamento, è stata fornita notizia di tutte le entità giuridiche regionali oggetto di consolidamento e si è fatta presente la rilevanza che, per i diversi profili, assume la rappresentazione contabile consolidata del risultato economico, patrimoniale e finanziario del gruppo amministrazione pubblica della Regione. Il consolidato rappresenta infatti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate. Il bilancio consolidato è il principale strumento informativo circa dati patrimoniali, economici e finanziari del gruppo inteso come un'unica entità economica distinta dai singoli componenti. Esso assolve a funzioni essenziali di informazione, interna ed esterna, che non possono essere assolte dai bilanci individuali dei singoli componenti il gruppo, tantomeno da una loro mera aggregazione. Nel comune interesse, si è quindi chiesto ai rappresentanti legali degli enti da consolidare di assicurare: adeguato riscontro su conciliazione delle movimentazioni finanziarie intercorse nell'esercizio 2021 con la Regione e con gli altri soggetti del gruppo consolidato e su circolarizzazione e conciliazione dei rapporti di debito e di credito risultanti al 31/12 con la Regione e con gli altri soggetti del gruppo consolidato; tempestiva chiusura delle attività contabili dell'esercizio 2021, ponendo la Regione in grado di ricevere per tempo i rispettivi bilanci di esercizio, rendiconti o bilanci consolidati e le informazioni integrative necessarie a elaborare il consolidato; concordanza dei valori circolarizzati e conciliati con i corrispondenti valori riportati nei rispettivi bilanci; trasmissione di documentazione e informazioni integrative di dettaglio riguardanti le operazioni interne al gruppo di consolidamento (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti a operazioni effettuate tra le componenti del gruppo); corretta indicazione di crediti e debiti e di costi e ricavi registrati nei confronti della Regione chiarendo le voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico dei rispettivi bilanci in cui detti elementi sono contenuti; ciò al fine di agevolare l'individuazione delle partite reciproche. Poi, considerato che i bilanci delle entità del gruppo non sono tra loro omogenei in relazione ai

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501396 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Controllo economico-finanziario sulle società partecipate, sugli organismi non societari controllati e sugli organismi dipendenti dalla Regione. Circolarizzazione e Bilancio consolidato

Codice OBO	**2022OBO501396.07.02**
Descrizione OBO	**Miglioramento del processo relativo al bilancio consolidato**
Codice OBSA	2022OBSA501300.07
Descrizione OBSA	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile

sistemi contabili adottati, si è chiesto a quanti adottano la sola contabilità economico-patrimoniale di:
fornire le informazioni necessarie all'elaborazione del bilancio consolidato secondo i principi contabili e lo schema previsti dal decreto legislativo n. 118/2011;
procedere a riclassificare lo stato patrimoniale e il conto economico secondo lo schema di cui all'allegato 11 al decreto legislativo n. 118/2011.

In prossimità della fase maggiormente operativa delle operazioni di consolidamento, con nota n. 353166 del 7/7/2022 diretta agli enti inclusi nel perimetro sono stati rappresentati sia l'esito della circolarizzazione su cui è stato compilato l'allegato al Rendiconto, sia l'esigenza di assumere "senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie", ciò ai sensi dell'articolo 11, comma 6, lettera j) del d.lgs 118/2013.

A beneficio comune, è stato inviato a ciascun ente il prospetto delle proprie risultanze alla data del Rendiconto regionale invitandolo a adottare, in raccordo con le strutture regionali potenziali debitrici, i provvedimenti necessari per la sistemazione delle discordanze nei termini di legge. La comunicazione è stata indirizzata anche ai rispettivi organi di controllo affinché potessero vigilare nell'ambito delle proprie attribuzioni e prerogative.
Tale iniziativa ha agevolato l'attività di sistemazione di parte delle discordanze rilevate in occasione del Rendiconto regionale e facilitato il successivo lavoro di elisione delle partite infragruppo in sede di consolidamento dei conti.

Successivamente, con nota n. 377776 del 20/7/2022, è stata inviata agli enti oggetto di consolidamento una nota con le direttive operative per la redazione del bilancio consolidato. In particolare, ai sensi del paragrafo 3.2 dell'allegato 4/4 del citato d.lgs n. 118/2011, sono state fornite direttive e indicazioni a cui attenersi nella riclassificazione dei rispettivi schemi di stato patrimoniale e di conto economico in coerenza con il modello previsto dall'allegato 11 al d.lgs 118/2011 e con la modifica apportata dal DM del 1/9/2021.

Al fine di agevolare l'acquisizione dei dati e l'alimentazione del database dell'applicativo utilizzato per la generazione del consolidato, agli enti è stato fornito un template in formato xls da compilare avendo cura di non alterarne il formato. Una volta ricevuti i file con gli schemi riclassificati essi sono stati caricati sull'applicativo (SAP-BPC) dapprima tramite imputazione diretta e poi, grazie a una funzionalità sviluppata su nostra richiesta, tramite funzionalità di upload.

Agli enti da consolidare è stato inoltre chiesto di identificare puntualmente le operazioni infragruppo, quindi verso Regione e verso altri enti consolidati, così da consentire una corretta elisione delle cd. partite infragruppo. Anche per tale esigenza si è allegato un template in formato xls da restituire compilato senza alterarne il formato.
Come detto, alla circolare di indirizzo sono state allegate specifiche direttive per la redazione del Bilancio consolidato. Esse hanno riguardato i documenti da inviare e le informazioni di dettaglio attese riguardanti le operazioni interne al gruppo (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra le componenti del gruppo); il trattamento delle operazioni infragruppo riguardanti sia la dimensione economica (costi/ricavi) che la dimensione patrimoniale (crediti/debiti) e gli interventi straordinari (acquisto/cessione di partecipazioni di componenti del gruppo, cessione di beni infragruppo); i criteri di valutazione e l'applicazione di principi contabili uniformi; il trattamento di alcune specifiche voci di conto economico e di stato patrimoniale.
È stato fissato un termine per la ricezione degli schemi considerata la tempistica necessaria per il caricamento dei dati, l'elaborazione dei prospetti e il confezionamento dei documenti e, poi, per

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501396 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Controllo economico-finanziario sulle società partecipate, sugli organismi non societari controllati e sugli organismi dipendenti dalla Regione. Circolarizzazione e Bilancio consolidato

Codice OBO	**2022OBO501396.07.02**
Descrizione OBO	**Miglioramento del processo relativo al bilancio consolidato**
Codice OBSA	2022OBSA501300.07
Descrizione OBSA	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile
	compiere l'iter di approvazione del bilancio consolidato in Consiglio regionale nei termini di legge. Le iniziative di coordinamento, rafforzata dalla consistenza delle interazioni dirette con i referenti contabili degli enti in questione, prima in sede di circolarizzazione e poi di consolidamento, ha consentito di approvare il Bilancio consolidato nei termini di legge registrando un progressivo miglioramento nella strutturazione del processo, delle prassi sottese e della strumentazione adottata. Miglioramenti da consolidare e sviluppare ulteriormente anche in ragione della prospettiva di una più spinta digitalizzazione e degli affinamenti che si apporteranno all'applicativo SAP-BPC (realizzato ad hoc in alternativa dell'applicativo Halley) e utilizzato per la prima volta per la redazione del Bilancio consolidato relativo all'esercizio 2021, venendosi così a realizzare un primo importante test delle potenzialità del programma. Concorrono alla prospettiva di miglioramento i consistenti margini per la semplificazione di alcuni step del procedimento di elaborazione degli schemi di bilancio e di molteplici elaborati strumentali alla comprensione, come anche si dovrà sviluppare l'implementazione di query standard per la generazione di report tipizzati. Con mail del 30/12/2022 si è provveduto, altresì, a trasmettere alla Direzione generale apposito report sulle attività svolte nel corso del 2022.
Risultato	100
Risultato pesato	20

Azione	informatizzazione del processo di definizione e predisposizione del bilancio consolidato

Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Report attività svolte - circolare	0,00	2,00	2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501396 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Controllo economico-finanziario sulle società partecipate, sugli organismi non societari controllati e sugli organismi dipendenti dalla Regione. Circolarizzazione e Bilancio consolidato

Codice OBO	**2022OBO501396.24.02**		
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso**		
Codice OBSA	2022OBSA501300.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	20		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501396 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Controllo economico-finanziario sulle società partecipate, sugli organismi non societari controllati e sugli organismi dipendenti dalla Regione. Circolarizzazione e Bilancio consolidato

Codice OBO	**2022OBO501396.24.02**
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso**
Codice OBSA	2022OBSA501300.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione
Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501396 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Controllo economico-finanziario sulle società partecipate, sugli organismi non societari controllati e sugli organismi dipendenti dalla Regione. Circolarizzazione e Bilancio consolidato

Codice OBO	**2022OBO501396.24.02**
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso**
Codice OBSA	2022OBSA501300.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione
Relazione su monitoraggio e valutazione	Quale obiettivo performance volto a garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e accesso, lo Staff è assegnatario dell'obiettivo operativo relativo al riscontro adeguato alle SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza, che richiedeva un'azione di riscontro tempestiva alla SPL di appartenenza su attività svolte o da svolgere nelle materie richiamate, con indicatore la misura percentuale dei riscontri tempestivamente forniti alla SPL di appartenenza rispetto ai riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza e target 100%. Di seguito sono elencati i 9 riscontri forniti a fronte delle richieste del RPCT, con indicazione delle relative date e modalità. La documentazione di supporto è disponibile agli atti dell'Ufficio. Richieste RPCT e riscontro della SSL: 11/10/2021 (PG 501617) Delibera ANAC n. 468 del 16.06.2021 "Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati (artt. 26 e 27 d.lgs. n. 33/2013): superamento della delibera numero 59 del 15 luglio 2013 recante "Pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati (artt. 26 e 27, d.lgs. 33/2013) Riscontro con mail del 03/01/2022 03/01/2022 (PG 000647) Registro degli Accessi -Obblighi di pubblicazione- Linee Guida ANAC/FOIA- Delibera n. 1309 del 28/12/2016 e ss.mm.ii. - secondo semestre 2021 Pubblicazione Registro degli Accessi II semestre Riscontro con mail del 11/01/2022 06/04/2022 (PG 187708) Obblighi di trasparenza ex art. 12, comma1 bis del d.lgs n. 33/2013 (oneri informativi per i cittadini e imprese) Riscontro con mail del 28/04/2022 03/05/2022 (PG 232397) Delibera ANAC n. 201 del 13.04.2022. Attestazione OIV sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 maggio 2022 Riscontro con mail del 25/05/2022 08/06/2022 (PG 299372) PTCP 2023-2025: avvio attività Riscontro con mail del 29/06/2022 24/06/2022 (PG 329768) Registro degli Accessi - Primo semestre 2022 Riscontro con mail del 01/07/2022 12/07/2022 (PG 361556)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501300 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

501396 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Controllo economico-finanziario sulle società partecipate, sugli organismi non societari controllati e sugli organismi dipendenti dalla Regione. Circolarizzazione e Bilancio consolidato

Codice OBO	**2022OBO501396.24.02**
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso**
Codice OBSA	2022OBSA501300.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione
	Dichiarazioni annuali ex art. 20 D. Lgs 39/2013 (Dichiarazione Incompatibilità Dirigenti) Riscontro con mail del 18/07/2022 18/10/2022 (PG 509799) PIAO 2023-2025 – sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”. Fase II Valutazione e trattamento del Rischio Riscontro con mail del 28/10/2022 14/11/2022 (PG 561637) Misura 2.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli Uffici, conferimento di Incarichi Dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica Amministrazione" - Dichiarazioni ex art. 35 D.Lgs 165/2001 Riscontro con mail del 27/10/2022
Risultato	100
Risultato pesato	20

Azione	Riscontro adeguato alle SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N. di riscontri tempestivamente forniti alla SPL di appartenenza/ N. di riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

501396 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Controllo economico-finanziario sulle società partecipate, sugli organismi non societari controllati e sugli organismi dipendenti dalla Regione. Circolarizzazione e Bilancio consolidato

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

Codice OBSA	**2022OBSA501400.04**			
Descrizione OBSA	**Rafforzare la capacità amministrativa dell'Ente in coerenza con i documenti programmatici**			
Codice OBST	OBST.12			
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	43			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell’organizzazione			
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			
Altre SPL coinvolte				
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				
Nota				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

Codice OBSA	**2022OBSA501400.04**
Descrizione OBSA	**Rafforzare la capacità amministrativa dell'Ente in coerenza con i documenti programmatici**
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'obiettivo è stato pienamente raggiunto mediante le attività di seguito indicate: 1) "Assunzione vincitori progressioni verticali cat. B, C e D" Il target è stato raggiunto attraverso l'integrale assunzione dei vincitori. Con riferimento alle progressioni verticali riservate al personale di ruolo della G.R, sono stati approvati, in esito alle dovute verifiche istruttorie, i seguenti provvedimenti a integrale completamento della procedura selettiva interna: - D.D. n.31 del 17/03/2022, di approvazione della graduatoria definitiva di merito della progressione verticale per n. 77 posti del profilo di "Esecutore Amministrativo"; - D.D. n. 39 e n. 40 del 04/04/2022, di conferma in via definitiva delle graduatorie dei profili di “Istruttore sistemi informativi e tecnologie” e "Istruttore risorse finanziarie" categoria C, posizione economica C1; - DD. N. 48 e 49 del 05/05/2022, di ulteriore nomina vincitori dei profili di “Istruttore sistemi informativi e tecnologie” e "Istruttore risorse finanziarie" categoria C, posizione economica C1; - DD n. 46 del 29/04/2022 e n. 47 del 02/05/2022 di approvazione delle graduatorie definitive dei profili di “Istruttore Policy Regionali” e "Istruttore Amministrativo", di categoria C, posizione economica C1; - DD n. 55 “Funzionario Amministrativo”, DD n. 56 “Funzionario Risorse Finanziarie”, DD n. 57 “Funzionario Sistemi Informativi e Tecnologia”, DD n. 58 “Funzionario di Policy Regionale” del 27/05/2022: approvazione delle graduatorie definitive delle progressioni verticali della categoria D, posizione economica D1; - DD nn. 71- 72- 73-74 del 30/06/2022: nomina ulteriori vincitori per i profili di "Istruttore amministrativo", "Istruttore policy regionali", “Istruttore sistemi informativi e tecnologie” e "Istruttore risorse finanziarie" categoria C, posizione economica C1; - DD nn. 77-78-79 del 05/07/2022: nomina ulteriori vincitori per i profili di "Funzionario amministrativo", "Funzionario policy regionali" e "Funzionario risorse finanziarie" categoria D, posizione economica D1; - DD n. 101 (Funzionario Amministrativo), nn. 102 – 103 (Istruttore Amministrativo e Istruttore di Policy regionale) del 14/10/2022 Nomina ulteriori vincitori per profili di categoria D e C; - DD n. 106 del 28/10/2022: nomina ulteriori vincitori per profili di categoria C; - DD n. 114 del 15/12/2022: nomina ulteriori vincitori per profilo di “Istruttore Amministrativo”; - DD n. 122 del 29/12/2022: nomina ulteriori vincitori categorie C e D in attuazione del punto 5) della DGRC n. 562 del 03/11/2022. 2) "Pubblicazione del calendario delle prove scritte del concorso per la dirigenza entro giugno 2022". Il target è stato raggiunto in quanto la pubblicazione del calendario delle prove scritte è avvenuta entro il termine previsto. Nel dettaglio, si precisa quanto segue. Con D.D. n. 44 del 14/07/2020 (e s.m.i.) è stato approvato il “Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di complessivi n. 52 posti nella qualifica dirigenziale, di cui n. 26 riservati ai sensi dell’art. 16 del Regolamento 7 agosto 2019, n. 6” che prevedeva la ripartizione di posti per diverse aree concorsuali (Amministrativa, Economico - Finanziaria, Legale, Socio - Sanitaria, Culturale e Comunicazione, Tecnica, Informatica, Politiche Agricole). La procedura concorsuale è stata articolata in una prova scritta a contenuto teorico, una prova scritta a contenuto teorico-pratico, una prova orale, nonché un colloquio volto all’accertamento della conoscenza della lingua inglese e delle tecnologie informatiche (non comportante l’attribuzione di punteggio, ma esclusivamente un giudizio di idoneità). Infine, è prevista una fase di valutazione dei titoli, da effettuarsi dopo svolgimento delle prove orali e riservata ai candidati che supereranno dette prove con almeno un punteggio pari a 21/30. A seguito della nomina delle Commissioni esaminatrici (avvenute con DD.P.G.R da n. 25 a n. 32 del 07/03/2022 e ss.mm.ii.) è stato pubblicato, in data 26/05/2022, il diario di convocazione definitivo delle prove scritte per tutte le Aree concorsuali sul portale regionale, ad eccezione dell’Area DAL sospesa per ragioni tecnico/organizzative e poi revocata con D.G.R. n. 562/2022. In esito al controllo integrale sul possesso dei requisiti di ammissione alle procedure selettive

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

Codice OBSA	**2022OBSA501400.04**
Descrizione OBSA	**Rafforzare la capacità amministrativa dell'Ente in coerenza con i documenti programmatici**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

Codice OBSA	**2022OBSA501400.04**
Descrizione OBSA	**Rafforzare la capacità amministrativa dell'Ente in coerenza con i documenti programmatici**

interne dei candidati interessati, detti provvedimenti sono stati posti in esecuzione con la convocazione di tutti i vincitorie e la successiva stipula del contratto individuale di lavoro nella categoria superiore.
Dette operazioni di contrattualizzazione si sono svolte nelle seguenti date:
• Il giorno 12/04/2022 (decorrenza dal 15/04/2022): Convocazione alla stipula del contratto per il profilo di “Esecutore amministrativo”);
• Il giorno 12/05/2022 (decorrenza dal 16/05/2022): Convocazione alla stipula dei contratti per i profili di "Istruttore Amministrativo", “Istruttore Policy Regionali”, "Istruttore risorse finanziarie" e “Istruttore sistemi informativi e tecnologie”;
• Il giorno 12/05/2022 (decorrenza dal 16/05/2022): Convocazione alla stipula del contratto per il profilo di “Esecutore amministrativo”;
• Il giorno 23/06/2022 (decorrenza dal 23/06/2022): Convocazione alla stipula dei contratti per i profili di "Funzionario Amministrativo", “Funzionario Policy Regionali”, "Funzionario risorse finanziarie" e “Funzionario sistemi informativi e tecnologie”;
• Il giorno 21/07/2022 (decorrenza dal 21/07/2022): Convocazione alla stipula dei contratti per i profili di "Istruttore Amministrativo", “Istruttore Policy Regionali”, "Istruttore risorse finanziarie" e “Istruttore sistemi informativi e tecnologie”;
• Il giorno 21/07/2022 (decorrenza dal 21/07/2022): Convocazione alla stipula dei contratti per i profili di "Funzionario Amministrativo", “Funzionario Policy Regionali” e "Funzionario risorse finanziarie";
• I giorni 26/10/2022 e 27/10/2022 (decorrenza dal 27/10/2022): Convocazione alla stipula dei contratti per i profili di "Istruttore Amministrativo", “Istruttore Policy Regionali” e “Funzionario amministrativo”;
• Il giorno 29/12/2022 (decorrenza dal 29/12/2022): Convocazione alla stipula del contratto per il profilo di “Istruttore amministrativo”.

Risultato	100	**Risultato pesato**	43

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Assunzione vincitori progressioni verticali cat. B, C e D.	Off	On	On	On/Off	100
Pubblicazione del calendario delle prove scritte del concorso per la dirigenza entro giugno 2022	Off	On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

Codice OBSA	**2022OBSA501400.08**		
Descrizione OBSA	**Semplificazione amministrativa attraverso interventi di efficientamento**		
Codice OBST	OBST.01		
Descrizione OBST	Coordinamento delle politiche di coesione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	30		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		No
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'obiettivo è stato pienamente raggiunto, completando le assunzioni previste dalla DGR n. 435/2019. Le procedure assunzionali si sono svolte nell'ottica della massima semplificazione e telematizzazione. Al riguardo, la Regione Campania risulta essere stata tra le prime in Italia ad aver ottemperato con successo agli obiettivi di reclutamento previsti dal Piano di potenziamento dei Centri per l'Impiego, procedendo all'approvazione delle graduatorie finali di merito e alla successiva assunzione dei vincitori. Gli strumenti digitali di gestione delle procedure di assunzione e di immatricolazione si sono rivelati essenziali al fine di garantire la semplificazione e il buon andamento dei procedimenti aventi un rilevante numero di candidati. Al riguardo, infatti, è stata utilizzata apposita piattaforma digitale su Sistema Airtable per l'acquisizione dei dati essenziali all'immatricolazione mediante esportazione su banca dati SIGARU. Tale sistema agevola l'acquisizione dei dati anagrafici, giuridici ed economici del personale neoassunto, permettendo di velocizzare l'intera procedura di reclutamento ed immatricolazione. Pertanto, nell'ambito della procedura finalizzata al potenziamento dei Centri per l'impiego, il personale immatricolato nel 2022 con utilizzo di piattaforma digitale corrisponde al totale del personale da assumere.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	30

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Completamento delle assunzioni finalizzate al potenziamento dei Centri per l'impiego, di cui alla D.G.R. n. 435/2019, con utilizzo di piattaforma digitale su sistema airtable per l'esportazione su banca dati SIGARU	Off	On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

Codice OBSA	**2022OBSA501400.24**		
Descrizione OBSA	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	5		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		No
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'obiettivo strategico trasversale in materia di trasparenza e anticorruzione è stato pienamente raggiunto. La Direzione ha fornito riscontro, in maniera tempestiva ed adeguata, a tutte le richieste del RPCT, 17/17, realizzando, pertanto, il 100% del target. Come da scheda trasmessa dal RPCT con nota PG/2023/0090142, infatti, la Direzione, sulla base dei criteri di calcolo stabiliti in sede di definizione dell'OBSA, ha raggiunto al 100% l'OBSA di cui trattasi.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	5

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva al RPCT/ Riscontri richiesti dal RPCT	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

Codice OBSA	**2022OBSA501400.25**			
Descrizione OBSA	**Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL**			
Codice OBST	OBST.12			
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	9			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			No
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione			
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			
Altre SPL coinvolte				
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				
Nota				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

Codice OBSA	**2022OBSA501400.25**
Descrizione OBSA	**Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL**
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'obiettivo è stato raggiunto quasi pienamente, conseguendo i target previsti in ordine a due dei tre indicatori di seguito riportati: I. "Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture: decreto di liquidazione adottato entro i 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza / numero fatture complessive scadenti nell'anno 2022" Il target del 95% non è stato pienamente raggiunto. Infatti, come si evince dai dati consuntivi trasmessi dalla DG 50.13 (nota PG/2023/0107572), su un totale di 33 fatture ricevute, soltanto 29 sono state tempestivamente pagate, adottando i relativi decreti di liquidazione entro il termine previsto dall'indicatore suddetto. Con riferimento alle due fatture pervenute alla UOD 50.14.02 in data 31/01/2022 e 2/02/2022, la Struttura preposta ha adottato il relativo decreto di liquidazione in data 09.02.2022, nel rispetto del termine di 10 giorni antecedenti la scadenza del documento. Detto provvedimento è stato poi oggetto di successivo annullamento - per omissioni rilevate nell'ambito del decreto all'esito dell'istruttoria svolta dai competenti Uffici della DG 13, con riproposizione dell'atto di liquidazione delle medesime fatture, adottato con D.D. n. 9 del 28/02/2022. Per quanto concerne invece le fatture ricevute dalla UOD 50.14.05, il non completo raggiungimento del target è dovuto alla rimodulazione dell'indicatore, introdotta - per la prima volta quest'anno - attraverso la sostituzione delle "fatture complessive" alle "fatture commerciali". Inoltre, le "fatture non commerciali", che hanno determinato il mancato conseguimento completo del target, erano relative ad un periodo antecedente all'approvazione del Piano della Performance 2022, avvenuta in data 28.04.2022 con D.G.R. n. 202. Per quanto sopra, la DG 5013 ha comunque ritenuto non conseguito pienamente il target prestabilito, ma solo nella misura dell' 87,88%, e quindi di poco inferiore a quello fissato del 95%. II. INDICATORE "Tempestività delle sistemazioni contabili della struttura: numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie regolarizzati / numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie inviati" Il target conseguito è pari al 100%. Al riguardo, dai dati consuntivi trasmessi dalla DG 50.13 con nota PG/2023/0107572, il numero complessivo dei provvisori d'uscita assegnati nell'anno di analisi è pari a 745. Entro la fine dell'anno 2022, è stato possibile regolarizzare n. 538 PRU, mediante deliberazioni di riconoscimento debiti fuori bilancio e relativi impegni di spesa; di questi, n.158 PRU sono stati liquidati nel mese di gennaio 2023. Pertanto, applicando i criteri di calcolo matematico predeterminati dal piano degli obiettivi [191 + il 30% del n. complessivo PRU pervenuti oltre i primi 300)] e riguardanti il target fissato per l'indicatore "tempestività delle sistemazioni contabili della SPL", appartenente all'obiettivo "corretta gestione contabile della SPL", la quota minima riferita ai PRU da regolarizzare entro fine 2022, comunicata dalla DG 13, risulta pari a 324,50. III. Indicatore "Ottimizzazione del processo di rendicontazione: Numero di enti-società-organismi per cui si è effettuata la circolarizzazione / numero di enti-società-organismi che presentano situazioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione entro il 28/02/2022". Il target raggiunto è pari al 100%. Facendo seguito alla nota prot. n. PG/2022/0045735 del 27/01/2022 della Direzione Generale Risorse Finanziarie 50.13.00, sulla base delle disposizioni contenute all'art. 11 bis del D. lgs. 23/06/2011 n. 118, le Amministrazioni individuano i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate che rientrano nel perimetro di consolidamento, cosiddetto gruppo di amministrazione pubblico (GAP) e, sulla base dei criteri e regole stabilite dal principio contabile fissato dal riferimento normativo sopra richiamato (cfr allegato 4/4 al D.lgs 118/2011), redigono apposito bilancio consolidato. Con deliberazione n. 36 del 25/01/2022, la Giunta ha aggiornato, per l'esercizio finanziario 2021, l'elenco dei componenti del GAP e ha stabilito che per la redazione degli atti contabili è necessario,

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

Codice OBSA	**2022OBSA501400.25**
Descrizione OBSA	**Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

Codice OBSA	**2022OBSA501400.25**
Descrizione OBSA	**Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL**
	tra l'altro, la circolarizzazione dei crediti e debiti tra l'Amministrazione regionale e gli enti parte del gruppo di amministrazione pubblico. Pertanto, si è provveduto a richiedere agli enti parte del GAP, così come individuato dall'allegato A della richiamata DGR n. 36 del 25/01/2022, il dettaglio delle posizioni a debito e a credito nei confronti della Direzione Generale per le Risorse Umane e della UOD Trattamento Economico al 31/12/2021, attività propedeutica alla redazione del bilancio consolidato 2021. Tali note sono state inviate agli Enti con i quali la Direzione Generale per le Risorse Umane intrattiene rapporti in ordine al personale in comando presso la scrivente amministrazione o personale regionale comandato presso i suddetti Enti. In particolare, sono state richieste informazione ai seguenti enti: 1. ADISURC, con nota prot. 2022 0101607 del 23/02/2022; 2. ARPAC, con nota prot. 2022 0101611 del 23/02/2022; 3. SMA Campania, con nota prot. 2022 0101613 del 23/02/2022; 4. Sviluppo Campania, con nota prot. 2022 0101626 del 23/02/2022; 5. EAV, con nota prot. 2022 0101631 del 23/02/2022; 6. SORESA, con nota prot. 2022 0101637 del 23/02/2022; 7. Fondazione Santobono, con nota prot. 2022 0101622 del 23/02/2022; 8. Mostra d'Oltremare, con nota prot. 2022 0104307 del 24/02/2022 (per quest'ultimo i debiti richiesti sono relativi alla locazione dei padiglioni in cui si sono svolti le procedure concorsuali). Con nota prot. 0110933 del 28/02/2022 è stata trasmessa attestazione alla Direzione Generale delle Risorse Finanziarie, all'Ufficio Speciale Controllo e Vigilanza su enti e società partecipate di tutte le attività svolte e della copiosa corrispondenza intrattenuta con gli Enti compresi nel perimetro di consolidamento, parti del Gap, che risultavano titolari di posizioni di crediti/debiti nei confronti della Direzione Generale per le Risorse Umane. Pertanto, è stato raggiunto il 100% del target.
Risultato	97,5 **Risultato pesato** 8,775

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture: decreto di liquidazione adottato entro i 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza / numero fatture complessive scadenti nell'anno 2022	0,00%	95,00%	87,88%	Percentuale di realizzazione	92,51
Tempestività delle sistemazioni contabili della struttura: numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie regolarizzati / numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie inviati	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100
Ottimizzazione del processo di rendicontazione: Numero di enti-società-organismi per cui si è effettuata la circolarizzazione / numero di enti-società-organismi che presentano situazioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione entro il 28/02/2022	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

Codice OBSA	**2022OBSA501400.26**		
Descrizione OBSA	**Implementazione della trasformazione digitale**		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	13		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		No
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'obiettivo è stato pienamente raggiunto. Alla Direzione è stato assegnato l'OBSA trasversale "Implementazione della trasformazione digitale", con indicatore "Garantire i pagamenti elettronici tramite la piattaforma PagoPa/MyPay: % di operazioni di pagamento transitate sulla piattaforma PagoPa/MyPay". Al riguardo, si evidenzia che il target assegnato, pari al 30 %, è stato ampiamente conseguito, in quanto 10 operazioni di pagamento - su un totale di 16 - sono transitate sulla piattaforma PagoPa/MyPay, ossia l'equivalente del 62,5 %. Il dettaglio degli incassi introitati, descritti per versante, importo, data e canale di pagamento utilizzato, è riportato in una tabella agli d'Ufficio.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	13

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Garantire i pagamenti elettronici tramite la piattaforma PagoPA/My Pay: % di operazioni di pagamento transitate sulla piattaforma PagoPA/My Pay	0,00%	30,00%	62,50%	Percentuale di realizzazione	100

Risultato Struttura	99,78

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

Relazione del Dirigente	In coerenza con gli obiettivi DEFR, si è perseguito il rafforzamento amministrativo completando le assunzioni dei vincitori delle progressioni verticali e pubblicando il calendario delle prove scritte del concorso dirigenti entro il termine previsto. In un'ottica di semplificazione amministrativa, si è provveduto al completamento delle assunzioni dei CPI (ex DGR 435/19) mediante l'utilizzo di una piattaforma digitale su sistema airtable che ha semplificato e velocizzato l'intera procedura di reclutamento ed immatricolazione. Con riferimento all'OBSA in materia di trasparenza e anticorruzione la Direzione ha svolto tutte le attività di competenza, contribuendo all'incremento dei livelli di qualità e di trasparenza dell'Ente mediante il riscontro adeguato e tempestivo a tutte le richieste del RPCT (come da dati consuntivi trasmessi con nota PG/2023/0090142 del RPCT). Tutte le delibere e i decreti adottati dalla SPL, inoltre, sono presenti in "casa di vetro". La Direzione ha contribuito, altresì, all'implementazione della trasformazione digitale, incassando pagamenti mediante la piattaforma PagoPa/MyPay. Relativamente alla gestione contabile della SPL, si è ottimizzato il processo di rendicontazione e si è provveduto alla sistemazione contabile tempestiva mediante la regolarizzazione di un numero di PRU superiori al target previsto. Non è stato, invece, pienamente conseguito il target previsto per la tempestività dei pagamenti (92,5% su 95%). Vi è stata, infine, una corretta gestione amministrativa delle attività di programmazione ed utilizzo delle risorse disponibili.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

501412 - Conferimento incarichi dirigenziali

Codice OBO	**2022OBO501412.08.01**			
Descrizione OBO	**Incrementare i livelli di efficienza dell'Amministrazione**			
Codice OBSA	2022OBSA501400.08			
Descrizione OBSA	Semplificazione amministrativa attraverso interventi di efficientamento			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	90			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Sono state prodotte e trasmesse alla DG 5014 tre relazione quadrimestrali con indicazione delle procedure d'interpello avviate, dei provvedimenti di nomina della Commissioni di valutazione, della conclusione dei lavori delle stesse, dei provvedimenti deliberativi di conferimento degli incarichi dirigenziali, anche ad interim, con indicazione dei nominativi dei dirigenti incaricati all'esito della definizione delle procedure, con i connessi tempi di rotazione degli incarichi dirigenziali. La prima relazione reca la data del 28/4/2022 prot. n. 224539. La seconda relazione è datata 2/9/2022 prot. n. 431523. La terza relazione è datata 30/12/2022 prot. n. 646057. Target: 3,00 - raggiunto - tre relazioni quadrimestrali su 3

Risultato	100	**Risultato pesato**	90

Azione	Ottimizzazione del processo di monitoraggio delle procedure di interpello dirigenziale attraverso la creazione, implementazione e costante aggiornamento di una banca dati dedicata agli "Interpelli dirigenziali", che dia conto in modo puntuale delle procedure d'interpello avviate, dei provvedimenti di nomina della Commissioni di valutazione, della conclusione dei lavori delle stesse, dei provvedimenti deliberativi di conferimento degli incarichi dirigenziali, anche ad interim, con indicazione dei nominativi dei dirigenti incaricati all'esito della definizione delle procedure, evidenziando, altresì, i connessi tempi di rotazione degli incarichi dirigenziali al fine delle successive segnalazioni.

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Elaborazione di report quadrimestrali di sintesi	0,00	3,00	3,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

501412 - Conferimento incarichi dirigenziali

Codice OBO	**2022OBO501412.24.01**		
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione della SSL.**		
Codice OBSA	2022OBSA501400.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	10		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Sulla Trasparenza, con nota del 18.1.2022 prot. n. 24165 si è dato riscontro alla richiesta della DG14 prot. n. 15247 del 12.1.2022 "Monitoraggio periodico sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza periodo 1.7.2021 - 31.12.2021" Con nota del 12.7.2022 prot. n. 360499 si è dato riscontro alla richiesta della DG14 prot. n. 353615 del 7.7.2022 "Monitoraggio periodico sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza periodo 1.1.2022 - 30.6.2022" e, con nota del 5.12.2022 prot. n. 604903 è stata riscontrata la richiesta della Direzione del 02/12/2022 prot. n. 600383 “Monitoraggio periodico sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza periodo 1.7.2022 - 30.11.2022”. Con nota del 12.4.2022 prot. n. 198891 di è riscontrata la richiesta della DG 5014 in tema di “Obblighi di trasparenza ex art. 12, comma 1bis, del D.lgs. 33/2013 (oneri informativi per cittadini e imprese)”. In materia di Anticorruzione con nota del 24.1.2022 prot. n 35461 si è dato riscontro alla richiesta della UOD 50.14.03 del 21.1.2022 prot. n. 32737 "Monitoraggio II° semestre 2021 della misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione, ai sensi dell’art. 6 bis della legge 241 del 1990 e s.m.i. e della circolare del responsabile dell’Anticorruzione n. 15 del 2016.". Con nota del 13.7.2022 prot. n. 364132 si è dato riscontro alla richiesta della UOD 50.14.03 del 7.7.2022 prot. n. 351452 "Monitoraggio I° semestre 2022 della misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione, ai sensi dell’art. 6 bis della legge 241 del 1990 e s.m.i. e della circolare del responsabile dell’Anticorruzione n. 15 del 2016.". In materia di Accesso agli atti, con comunicazione a mezzo mail del 4.1.2022 “Registro degli accessi – Obblighi di pubblicazione – Linee guida ANAC/FOIA – delibera n. 1309/2016 – secondo semestre 2021” in risposta a richiesta di pari data, si è comunicato che non sono pervenute istanze di accesso civico semplice e generalizzato, mentre sono pervenute istanze di accesso documentale ed è stato allegato il relativo file. Con comunicazione sempre a mezzo mail del 6.7.2022 “Registro degli accessi – Obblighi di pubblicazione – Linee guida ANAC/FOIA – delibera n. 1309/2016 – primo semestre 2022”, in risposta a richiesta del 24.6.2022, si è comunicato che non sono pervenute istanze di accesso civico semplice e generalizzato, mentre sono pervenute istanze di accesso documentale ed è stato allegato il relativo file. TARGET: 100% - otto riscontri su otto - Percentuale di realizzazione 100%

Risultato	100	**Risultato pesato**	10

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

501412 - Conferimento incarichi dirigenziali

Codice OBO	**2022OBO501412.24.01**
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione della SSL.**
Codice OBSA	2022OBSA501400.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione

Azione	Riscontro adeguato alla DG 5014 sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di trasparenza, anticorruzione ed accessi				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva alla DG 5014 / Riscontri richiesti dalla DG 5014	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

Codice OBO	**2022OBO501412.25.01**			
Descrizione OBO	**Corretta gestione contabile della SSL**			
Codice OBSA	2022OBSA501400.25			
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	0			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No

Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Nel corso del 2022 non sono state prodotte fatture per compensi a componenti esterni di commissioni di valutazione per incarichi dirigenziali. Si chiede, pertanto, la non valutabilità dell'obiettivo.		
Risultato		**Risultato pesato**	

Azione	Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture ai fini dell'ottimizzazione della gestione economica della Struttura.				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Decreto di liquidazione adottato entro i 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza /numero fatture complessive scadenti nell’anno 2022	0,00%	95,00%		Percentuale di realizzazione	

501412 - Conferimento incarichi dirigenziali

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

501401 - Stato giuridico ed Inquadramento del personale - Applicazione istituti normativi e contrattuali

Codice OBO	**2022OBO501401.04.01**			
Descrizione OBO	**Attuazione Misure Piano azione positive**			
Codice OBSA	2022OBSA501400.04			
Descrizione OBSA	Rafforzare la capacità amministrativa dell'Ente in coerenza con i documenti programmatici			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	40			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No

Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'obiettivo è stato pienamente raggiunto. Con riferimento all'OBO 501401.04.01 "Attuazione misure Piano Azioni Positive", la cui azione prevede la promozione della conciliazione dei tempi di vita/lavoro e la sensibilizzazione della cultura di genere, la struttura ha provveduto alla elaborazione dei dati relativi all'inquadramento professionale, livelli d'istruzione, incarichi e permanenza nelle diverse posizioni professionali, fruizione di istituti contrattuali riferiti alla conciliazione vita/lavoro ed alla predisposizione di appositi report e grafici con cadenza quadrimestrale. Si è provveduto, altresì, ad inviare i suddetti report e grafici alla struttura competente (redazione portale) ai fini della loro pubblicazione sul portale regionale. Pertanto il target pari a n.3 elaborazioni e pubblicazioni è stato realizzato.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	40	

Azione	Promuovere la conciliazione dei tempi di vita /lavoro e la sensibilizzazione della cultura di genere				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Elaborazione e pubblicazione report quadrimestrali inerenti a: inquadramento professionale, livelli d'istruzione, incarichi e permanenza nelle diverse posizioni professionali, fruizione di istituti contrattuali riferiti alla conciliazione di vita e lavoro	0,00	3,00	3,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

501401 - Stato giuridico ed Inquadramento del personale - Applicazione istituti normativi e contrattuali

Codice OBO	**2022OBO501401.04.02**		
Descrizione OBO	**Rafforzare la capacità amministrativa dell'Ente, attraverso la semplificazione delle procedure di immissione nei ruoli.**		
Codice OBSA	2022OBSA501400.04		
Descrizione OBSA	Rafforzare la capacità amministrativa dell'Ente in coerenza con i documenti programmatici		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	50		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Con riferimento all'obiettivo OBO 501401.04.02 "Rafforzare la capacità amministrativa dell'Ente, attraverso la semplificazione delle procedure di immissione nei ruoli, la cui azione prevede "Velocizzare e semplificare le procedure di immatricolazione del personale da assumere nel corso dell'anno, anche per il potenziamento dei CPI, attraverso l'utilizzo della piattaforma digitale su sistema airtable, al fine di garantire la tempestività delle erogazioni stipendiali e dei successivi adempimenti di rito", si rappresenta quanto segue. Nell'ambito delle procedure per le quali è stata attivata la piattaforma airtable, il personale immatricolato e reimmatricolato è stato pari a n. 443 unità, corrispondente al totale del personale da immatricolare, all'esito delle verifiche propedeutiche all'attività di immatricolazione (stipula del contratto e presa di servizio), con pieno raggiungimento dell'obiettivo assegnato, superando il target fissato (90%).

Risultato	100	**Risultato pesato**	50

Azione	Velocizzare e semplificare le procedure di immatricolazione del personale da assumere nel corso dell'anno, anche per il potenziamento dei CPI, attraverso l'utilizzo della piattaforma digitale su sistema airtable, al fine di garantire la tempestività delle erogazioni stipendiali e dei successivi adempimenti di rito.

Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Personale immatricolato/ personale da immatricolare	0,00%	90,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

501401 - Stato giuridico ed Inquadramento del personale - Applicazione istituti normativi e contrattuali

Codice OBO	**2022OBO501401.24.01**			
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione della SSL.**			
Codice OBSA	2022OBSA501400.24			
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	10			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Con riferimento all'obiettivo 501401.24.01 "Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione della SSL", in ordine all'azione relativa al riscontro adeguato alla DG 501400 sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di trasparenza, anticorruzione ed accessi, si è provveduto alla predisposizione dei riscontri forniti alla SPL, ai fini dell'assolvimento di tutte le attività e gli obblighi previsti dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024, approvato con DGR n. 86 del 01/03/2022, nel rispetto dei tempi dallo stesso stabiliti, come di seguito indicato: - Misura Codice di comportamento: con nota prot. n. 520181 del 24/10/2022 è stato fornito riscontro alla nota prot. 0294633 del 06/06/2022 ad oggetto "Codice di comportamento Giunta regionale della Campania - Attuazione misura prevista dal Piano della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza triennio 2022-2024 – Monitoraggio adempimenti richiesti dalla misura di cui al paragrafo 2.2 Sezione III". (scadenza 10/11/2022). - Misura Rotazione del personale addetto aree a rischio corruzione: con nota prot. n. 0550209 del 08/11/2022 è stato fornito riscontro in ordine alla attuazione della misura "Rotazione del personale addetto alle aree a rischio di corruzione" (scadenza 10/11/2022); - Misura in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione: con note prot. n. 0055306 del 01/02/2022 e n. 0374061 del 19/07/2022 è stato fornito riscontro alle richieste formulate con nota prot. n. 0032737 del 21/01/2022 (2° sem_2021) e nota prot. n. 0351452 del 07/07/2022 (1° sem_2022) relativamente al monitoraggio della misura predetta; - Misura Svolgimento attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro: con nota prot. n. 0564471 del 14/11/2022 e successiva integrazione di cui al prot. n. 0570887 del 18/11/2022 è stato fornito riscontro in ordine al monitoraggio della stessa; - Misura Partecipazione ai corsi di formazione e agli incontri organizzati dal RPCT: riscontro fornito con nota prot. n. 0593683 del 29/11/2022; - Misura Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione: riscontro fornito con nota prot. n. 0550223 del 08/11/2022. Per quanto concerne, inoltre, il monitoraggio semestrale degli obblighi di pubblicazione, è stato dato supporto alla struttura in ordine alla predisposizione delle relazioni semestrali di cui ai prot. n. 0029595 del 20/01/2022 (2° semestre 2021), n. 0363113 del 13/07/2022 (1° semestre 2022) e n. 0618208 del 13/12/2022 (2° semestre 2022). Si è provveduto, altresì, a riscontrare nei termini previsti gli accessi pervenuti alla struttura, pari a n. 7 ex lege 241/90, uno dei quali a firma congiunta ed un solo accesso generalizzato ex art. 5 D.lgs. 33/2013, a firma congiunta. Pertanto, la struttura ha provveduto a riscontrare a tutte le richieste pervenute in ordine al monitoraggio delle misure previste dal PTPCT 2022-2024 nonché alle relazioni semestrali sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione ed in materia di trasparenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

501401 - Stato giuridico ed Inquadramento del personale - Applicazione istituti normativi e contrattuali

Codice OBO	**2022OBO501401.24.01**
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione della SSL.**
Codice OBSA	2022OBSA501400.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione

Risultato	100	**Risultato pesato**	10

Azione	Riscontro adeguato alla DG 5014 sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di trasparenza, anticorruzione ed accessi

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva alla DG 5014 / Riscontri richiesti dalla DG 5014	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

501401 - Stato giuridico ed Inquadramento del personale - Applicazione istituti normativi e contrattuali

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

501402 - Ufficio disciplinare ed esecuzione giudicati

Codice OBO	**2022OBO501402.08.01**			
Descrizione OBO	**Efficientamento del processo di riconoscimento dei debiti fuori bilancio**			
Codice OBSA	2022OBSA501400.08			
Descrizione OBSA	Semplificazione amministrativa attraverso interventi di efficientamento			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	50			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No

Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Sono stati elaborati dalla struttura tre distinti report riferiti a ciascun quadrimestre, con data 28/04/2022, 15/09/2022 e 30/12/2022; i report sono conservati agli atti dell'Ufficio della struttura in formato digitale. L'obiettivo pertanto, è stato pienamente raggiunto al 100%.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	50

Azione	Incrementare i livelli di monitoraggio ai fini dell’adozione tempestiva degli atti di competenza attraverso la creazione di una banca dati che contenga gli estremi delle sentenze pervenute alla U.O.D. 50.14.02 entro il 30/11/2022, nonché tutti i dati relativi al procedimento per il riconoscimento del debito fuori bilancio e ai provvedimenti connessi, anche in relazione alla eventuale procedura esecutiva

Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Elaborazione di report quadrimestrali di sintesi	0,00	3,00	3,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

501402 - Ufficio disciplinare ed esecuzione giudicati

Codice OBO	**2022OBO501402.24.01**			
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione della SSL.**			
Codice OBSA	2022OBSA501400.24			
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	10			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Con riferimento all'Azione ivi prevista, si è provveduto a fornire tempestivo riscontro alla Direzione Generale di appartenenza (Risorse Umane - 5014) in ordine ai dati e alle informazioni richieste, riferite all'assolvimento delle attività e degli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione. In particolare, sono stati forniti entro le scadenze fissate o, ove non espressamente indicate, entro le scadenze previste dal PTPCT per le singole misure o tempestivamente rispetto alle richieste, n. 11 riscontri su n. 11 richieste formulate dalla Direzione generale di appartenenza. La corrispondenza che riporta i riscontri è conservata agli atti di ufficio della struttura. pertanto l'obiettivo è stato raggiunto al 100%.

Risultato	100	**Risultato pesato**	10

Azione	Riscontro adeguato alla DG 5014 sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di trasparenza, anticorruzione ed accessi				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva alla DG 5014 / Riscontri richiesti dalla DG 5014	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

501402 - Ufficio disciplinare ed esecuzione giudicati

Codice OBO	**2022OBO501402.25.01**			
Descrizione OBO	**Corretta gestione contabile della SSL**			
Codice OBSA	2022OBSA501400.25			
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	10			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

501402 - Ufficio disciplinare ed esecuzione giudicati

Codice OBO	**2022OBO501402.25.01**
Descrizione OBO	**Corretta gestione contabile della SSL**
Codice OBSA	2022OBSA501400.25
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL
Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

501402 - Ufficio disciplinare ed esecuzione giudicati

Codice OBO	**2022OBO501402.25.01**
Descrizione OBO	**Corretta gestione contabile della SSL**
Codice OBSA	2022OBSA501400.25
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL
Relazione su monitoraggio e valutazione	La struttura ha ricevuto due fatture elettroniche in data 31/01/2022 e 2/02/2022; al riguardo è stato adottato per entrambe, il decreto dirigenziale di liquidazione n.7 del 9/02/2022; il decreto è stato rettificato con successivo decreto n.9 del 28/02/2022; con questo ultimo decreto è stato effettuato il pagamento; pertanto, i termini non sono stati rispettati, come indicato nella nota prot.n.107572 del 28/02/2023 e n.129596 del 9/03/2023; l'obiettivo non è stato raggiunto. Il numero complessivo dei provvisori d'uscita trasmessi a questa struttura alla data del 31/12/2022 è risultato pari a 724. Si tenga conto però che, tra i suddetti PRU risultano: a) n. 32 PRU facenti capo a sentenze che sono state valutate non di competenza di questa struttura ed inoltrate alle strutture competenti e all'avvocatura. b) n. 91 PRU, senza le sentenze in base alle quali i creditori hanno attivato la procedura esecutiva; c) n. 159 PRU, senza la documentazione probatoria del provvisorio d'uscita (ordinanza di assegnazione del giudice dell'esecuzione e quietanza attestante il versamento da parte del tesoriere regionale) La documentazione mancante di cui ai punti b) e c), è stata richiesta e sollecitata con note prot. n. 229699 del 02/05/2022, n. 284057 del 30/05/2022, n. 374274 del 19/07/2022, n. 463767 del 22/09/2022, n. 483950 del 04/10/2022, n. 602176 del 02/12/2022. Pertanto, i PRU per i quali era possibile predisporre una istruttoria di riconoscimento del debito fuori bilancio e predisporre la regolarizzazione, sono pari a 663 (945- 32 – 91 – 159). Tutti i 947 PRU pervenuti, sono stati archiviati in apposito database, da questa struttura. Entro la fine dell'anno 2022, è stato possibile regolarizzare n. 539 PRU, mediante deliberazioni di riconoscimento debiti fuori bilancio e relativi impegni di spesa; in particolare: deliberazione di Giunta regionale n. 484 del 27/09/2022 e liquidazione con decreto n. del 83 del 14/11/2022 deliberazione di Giunta regionale n. 485 del 27/09/2022 e liquidazione con decreto n. del 82 del 14/11/2022 deliberazione di Giunta regionale n. 601 del 16/11/2022 e liquidazione con decreto n. 93 del 01/12/2022 deliberazione di Giunta regionale n. 753 del 28/12/2022 e liquidazione con decreto n. 4 del 16/01/2023 Con riguardo ai PRU riferiti a retribuzioni in favore di dipendenti regionali, si è provveduto mediante l'inserimento nell'ambito delle procedure stipendiali a cura della U.O.D. "Trattamento economico del personale" nei mesi di dicembre e gennaio 2023. Vedi note prot.n. 48446 del 30/01/2023 n. 612082 del 9/12/2022. Pertanto, applicando i criteri di calcolo matematico predeterminati dal piano degli obiettivi [191 + il 30% del numero complessivo di PRU pervenuti oltre i primi 300)] e riguardanti il target fissato per l'indicatore "tempestività delle sistemazioni contabili della SPL", appartenente all'obiettivo "corretta gestione contabile della SPL", la quota minima riferita ai PRU da regolarizzare per l'anno 2022, risulta pari a 300 (191+109 - laddove 191 è la percentuale per i primi 300 PRU e 110 è la percentuale per i restanti 363 PRU). Ciò premesso, a consuntivo, sulla base del riscontro della Direzione Risorse Finanziarie prot.n. 107572 del 28/02/2023 i provvisori di uscita assegnati a questa struttura nell'anno 2022 sono n. 745 e i provvisori di uscita regolarizzati nell'anno sono n.538. Pertanto, sulla base dei parametri del target, l'obiettivo è stato raggiunto al 100%

Risultato	50	**Risultato pesato**	5

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

501402 - Ufficio disciplinare ed esecuzione giudicati

Codice OBO	**2022OBO501402.25.01**
Descrizione OBO	**Corretta gestione contabile della SSL**
Codice OBSA	2022OBSA501400.25
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL

Azione	Garantire la tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture ai fini dell'ottimizzazione della gestione economica della Struttura				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Decreto di liquidazione adottato entro i 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza /numero fatture complessive scadenti nell’anno 2022.	0,00%	95,00%	0,00%	Percentuale di realizzazione	0
Azione	Garantire la tempestività delle sistemazioni contabili di tutte le Strutture della DG ai fini dell'ottimizzazione della gestione economica della Struttura.				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie regolarizzati/numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie inviati	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

501402 - Ufficio disciplinare ed esecuzione giudicati

Codice OBO	**2022OBO501402.26.01**			
Descrizione OBO	**Implementazione trasformazione digitale**			
Codice OBSA	2022OBSA501400.26			
Descrizione OBSA	Implementazione della trasformazione digitale			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	30			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Nel corso dell'anno 2022 si sono realizzati, con riferimento alle attività di questa struttura – U.O.D. 02 – tre incassi di cui due mediante il sistema PAGO PA e uno tramite bonifico bancario. In particolare, si è provveduto a richiedere il versamento a tre soggetti, che hanno provveduto al versamento: 1) Mediante PAGO PA: reversale n. 0006119558 per euro 22.314,86; reversale n. 0006120296 per euro 213,50; 2) Mediante bonifico bancario: bonifico sul conto corrente della Regione Campania, del 26/09/2022 per euro 57.141,72 Pertanto, l'obiettivo è stato raggiunto al 100% sulla base del target previsto.

Risultato	100	**Risultato pesato**	30

Azione	Digitalizzazione processi amministrativi				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Garantire i pagamenti elettronici tramite la piattaforma PagoPA/MyPay: - % di operazioni di pagamento transitate sulla piattaforma PagoPA/ MyPay	0,00%	30,00%	66,00%	Percentuale di realizzazione	100

501402 - Ufficio disciplinare ed esecuzione giudicati

Risultato Struttura	95
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

501403 - Rapporti con le OO.SS.- Istituti contrattuali adempimenti connessi

Codice OBO	**2022OBO501403.08.01**			
Descrizione OBO	**Potenziare il sistema di governance nell'ambito delle attività ispettive**			
Codice OBSA	2022OBSA501400.08			
Descrizione OBSA	Semplificazione amministrativa attraverso interventi di efficientamento			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	50			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Nell'ambito dell'obiettivo operativo "Potenziare il sistema di governance nell'ambito delle attività ispettive", a seguito della comunicazione pervenuta dall' Ufficio Ispettivo, con nota prot. n. 402339 del 04/08/2022, avente ad oggetto i controlli ex L. n. 662/96, sono state verificate tutte le segnalazioni ricevute. Con una prima nota prot. n. 461114 del 21/09/2022, si riscontrava la richiesta dell'Ufficio Ispettivo, in ordine alle autorizzazioni e/o autorizzabilità degli incarichi extraistituzionali svolti dai n. 15 dipendenti segnalati. Nello specifico per n. 6 dipendenti questo Ufficio provvedeva a richiedere chiarimenti con note prott. n. 445487, n.445467, n. 445470, n. 445474, n.445477 e n. 445480, tutte del 12.09.2022. All'esito dei chiarimenti pervenuti, con nota n. 530510 del 27/10/2022, si relazionava sui n. 15 nominativi oggetto di controllo, precisando che: • per n. 1 dipendente si era riscontrata la presenza di regolare presa d'atto da parte di questo ufficio, relativamente al periodo oggetto di controllo, non essendo, l'attività svolta, soggetta al regime di autorizzazione; • per n. 8 dipendenti le segnalazioni sono state archiviate d'ufficio, trattandosi per lo più di attività autorizzata o ammissibile o di incarico conferito dall'amministrazione; • per n. 6 dipendenti sono state inviate richieste di chiarimenti, a seguito delle quali si è resa necessaria n. 1 segnalazione al disciplinare (matr.17221) mentre le restanti n. 5 sono state archiviate. Per il dipendente segnalato al disciplinare con nota prot. n. 498846 del 12/10/2022, si è reso, inoltre, necessario ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs 165/2001 procedere al recupero di quanto accertato (nota prot. n. 495374 del 10/10/2022), mediante un piano biennale di recupero trasmesso alla UOD 50.14.05.

Risultato	100	**Risultato pesato**	50

Azione	Elevare i livelli di controllo, con riferimento all'art. 53 D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. e alle altre disposizioni vigenti, ai fini di una maggiore diffusione all'interno dell'ente di una cultura dell'integrità e della prevenzione della corruzione: verifiche in ordine all'autorizzazione e/o autorizzabilità degli incarichi extraistituzionali svolti dai dipendenti della Giunta a seguito delle segnalazioni da parte degli uffici competenti

Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Controlli effettuati /controlli richiesti	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

501403 - Rapporti con le OO.SS.- Istituti contrattuali adempimenti connessi

Codice OBO	**2022OBO501403.08.02**			
Descrizione OBO	**Valorizzare e sviluppare il capitale umano dell'Ente, accrescendo le competenze e le conoscenze dei dipendenti**			
Codice OBSA	2022OBSA501400.08			
Descrizione OBSA	Semplificazione amministrativa attraverso interventi di efficientamento			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	40			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No

Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Con mail inviata in data 30 marzo 2022 si è proceduto a trasmettere alla redazione del Portale regionale nota formativa/informativa sul nuovo CCDI 2021 riguardante almeno n. 5 istituti contrattuali, cosi come previsto in fase di assegnazione degli obiettivi 2022. Inoltre si rappresenta che con nota num. prot. 172609/2022 si comunicava a tutte le strutture amministrative regionali la pubblicazione sul sito istituzionale delle ultime novità del nuovo CCDI 2021, rinvenibili nella sezione contrattazione integrativa personale del comparto di "Amministrazione Trasparente".		
Risultato	100	**Risultato pesato**	40

Azione	Pianificazione e attuazione di attività di formazione/informazione sul nuovo CCDI				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Newsletter per almeno n. 5 istituti	0,00	5,00	5,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

501403 - Rapporti con le OO.SS.- Istituti contrattuali adempimenti connessi

Codice OBO	**2022OBO501403.24.01**			
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione della SSL.**			
Codice OBSA	2022OBSA501400.24			
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	10			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

501403 - Rapporti con le OO.SS.- Istituti contrattuali adempimenti connessi

Codice OBO	**2022OBO501403.24.01**
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione della SSL.**
Codice OBSA	2022OBSA501400.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione
Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

501403 - Rapporti con le OO.SS.- Istituti contrattuali adempimenti connessi

Codice OBO	**2022OBO501403.24.01**
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione della SSL.**
Codice OBSA	2022OBSA501400.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione
Relazione su monitoraggio e valutazione	Istanze di accesso civico generalizzato e/o accesso agli atti evase nei tempi prescritti dalla legge In tema di accessi civici: - con nota prot. n. 9856 del 10/01/2022 si è fornito riscontro al Monitoraggio dati relativo alle richieste di accesso pervenute nel 2° semestre 2021 (Obblighi di pubblicazione - linee guida ANAC/ FOIA - Delibera n. 1309 del 28/12/2016), a seguito di nota prot. n. 647 del 3/01/2022 - a firma congiunta del RPCT e del Dirigente dell'URP -, trasmessa dallo Staff 50.14.91 con mail del 4/01/2022; - con nota prot. n. 344724 del 4/07/2022 si è fornito riscontro al Monitoraggio dati relativo alle richieste di accesso pervenute nel 1° semestre 2022 (Obblighi di pubblicazione - linee guida ANAC/ FOIA - Delibera n. 1309 del 28/12/2016), a seguito di nota prot. n. 329768 del 24/06/2022 - a firma congiunta del RPCT e del Dirigente dell'URP -, trasmessa dallo Staff 50.14.91 con mail del 24/06/2022. In entrambe le note si precisava che nel corso del secondo semestre 2021 e del primo semestre 2022 nessuna richiesta di accesso civico semplice, generalizzato e documentale era pervenuta su materie/attività gestite dalla struttura. Monitoraggio periodico sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasparenza - Con nota prot. n. 19220 del 14/01/2022 si è fornito riscontro al Monitoraggio periodico sull'assolvimento degli obblighi della trasparenza nel 2° semestre 2021, richiesto con nota prot. n. 10171 del 10/01/2022 del RPCT e prot. n. 15247 del 12/01/2022 della D.G. 14; - Con nota prot. n. 12010 dell'11/01/2022 si è fornito riscontro negativo alla richiesta pervenuta dal RPCT con nota circolare n. 1/2021, prot. n. 501617 del 11/10/2021 ad oggetto "Delibera ANAC n. 468 del 16/06/2021 – Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati (art. 26 e 27 del d. lgs n. 33/2013); - Con nota prot. n. 201300 del 13/04/2022 si è fornito riscontro negativo alla richiesta pervenuta dal RPCT con nota prot. n. 187708 del 6/04/2022, trasmessa dalla D.G. 14 con nota prot. n. 198238 del 12/04/2022, avente ad oggetto "Obblighi di trasparenza ex art. 12, comma 1 bis, del d.lgs. n. 33/2013 (oneri informativi per cittadini e imprese)"; - Con nota prot. n. 284765 del 31/05/2022 si è fornito riscontro alla richiesta pervenuta dal RPCT con nota prot. n. 232397 del 3/05/2022, trasmessa dalla D.G. 14 con mail del 4/05/2022, avente ad oggetto "Delibera ANAC n. 201 del 13/04/2022. Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31/05/2022 e attività di vigilanza dell'Autorità nazionale anticorruzione"; - Con nota prot. n. 358626 dell'11/07/2022, si è riscontrata la richiesta di Monitoraggio periodico sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza per il periodo 1.01.2022 - 30.06.2022, di cui alla nota prot. n. 353615 del 7/07/2022 dello Staff 50.14.91 (e nota del RPCT n. 345394 del 4/07/2022). - Con risposta prot. n. 606953 del 6/12/2022, si è riscontrata la nota ad oggetto Monitoraggio e impulso sull'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza per il periodo 1.07.2022 - 30.11.2022, di cui alla richiesta prot. n. 600383 del 2/12/2022 della D.G. 14. Attività e misure previste dal PTPCT e/o segnalazioni inerenti agli ambiti di rispettiva pertinenza In riferimento alle misure previste dal vigente PTPCT, sono state predisposte le seguenti note: - nota prot. n. 319710 del 20/06/2022, in riscontro alla richiesta pervenuta con nota prot. n 307227 del 13/06/2022, avente ad oggetto "PTPCT 2022-2024 – Prevenzione del rischio in materia di antipantouflage – Misura specifica contrasto alla corruzione in materia di antipantouflage"; - nota prot. n. 440499 del 8/09/2022 - Misura 2.1 "Trasparenza"; - nota prot. n. 440296 del 8/09/2022 - Misura 2.2 "Codice di comportamento";

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

501403 - Rapporti con le OO.SS.- Istituti contrattuali adempimenti connessi

Codice OBO	**2022OBO501403.24.01**
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione della SSL.**
Codice OBSA	2022OBSA501400.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

501403 - Rapporti con le OO.SS.- Istituti contrattuali adempimenti connessi

Codice OBO	**2022OBO501403.24.01**
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione della SSL.**
Codice OBSA	2022OBSA501400.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione
	- nota prot. n. 440306 del 8/09/2022 - Misura 2.3 “Applicazione dei criteri di rotazione dei titolari di P.O. e dei dipendenti che operano nelle aree a elevato rischio di corruzione”; - nota prot. n. 524604 del 25/10/2022 – Misura 2.4 Monitoraggio 2° semestre 2021 e 1° semestre 2022 in materia di conflitto di interessi ed obbligo di astensione; - nota prot. n. 495127 del 10/10/2022 – Misura 2.5 Attività ed incarichi extra istituzionali: monitoraggio delle comunicazioni e delle autorizzazioni e delle ipotesi di incarichi vietati; - nota prot. n. 495117 del 10/10/2022 – Misura 2.5 Svolgimento incarichi d'ufficio - attività ed incarichi extra istituzionali: controlli a campione sulle comunicazioni pervenute e autorizzazioni concesse nell'anno precedente; - nota prot. n. 440508 del 8/09/2022 – Misura 2.6 Inconferibilità per incarichi dirigenziali e incompatibilità per particolari posizioni dirigenziali; - nota prot. n. 440520 del 8/09/2022 – Misura 2.7 - Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – Pantouflage; - nota prot. n. 440533 del 8/09/2022 – Misura 2.8 - Formazione di commissioni, assegnazioni agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la pubblica amministrazione.
Risultato	100
Risultato pesato	10

Azione	Riscontro adeguato alla DG 5014 sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di trasparenza, anticorruzione ed accessi				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva alla DG 5014 / Riscontri richiesti dalla DG 5014	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

501403 - Rapporti con le OO.SS.- Istituti contrattuali adempimenti connessi

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

501404 - Posizioni organizzative - Formazione del personale - Contenzioso del lavoro – Processi di customer satisfaction - Benchmarking

Codice OBO	**2022OBO501404.04.01**			
Descrizione OBO	**Potenziamento delle skill dei dipendenti attraverso la pianificazione di percorsi formativi , in linea con i documenti strategici dell'Ente.**			
Codice OBSA	2022OBSA501400.04			
Descrizione OBSA	Rafforzare la capacità amministrativa dell'Ente in coerenza con i documenti programmatici			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	50			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

501404 - Posizioni organizzative - Formazione del personale - Contenzioso del lavoro – Processi di customer satisfaction - Benchmarking

Codice OBO	**2022OBO501404.04.01**
Descrizione OBO	**Potenziamento delle skill dei dipendenti attraverso la pianificazione di percorsi formativi , in linea con i documenti strategici dell'Ente.**
Codice OBSA	2022OBSA501400.04
Descrizione OBSA	Rafforzare la capacità amministrativa dell'Ente in coerenza con i documenti programmatici
Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

501404 - Posizioni organizzative - Formazione del personale - Contenzioso del lavoro – Processi di customer satisfaction - Benchmarking

Codice OBO	**2022OBO501404.04.01**
Descrizione OBO	**Potenziamento delle skill dei dipendenti attraverso la pianificazione di percorsi formativi , in linea con i documenti strategici dell'Ente.**
Codice OBSA	2022OBSA501400.04
Descrizione OBSA	Rafforzare la capacità amministrativa dell'Ente in coerenza con i documenti programmatici
Relazione su monitoraggio e valutazione	Con decreto dirigenziale n.6 del 28.04.2022 è stato approvato il "Piano Generale di Formazione del personale della Giunta regionale della Campania anno 2022. Il Piano ha previsto in maniera preponderante l'implementazione e miglioramento di alcune di quelle competenze manageriali, trasversali (soft) e tecnologiche (stem) considerate maggiormente strategiche, e in particolare, per i Dirigenti: 1) Area formativa STEM3: Percorso Competenze digitali Syllabus e Corso su utilizzo Microsoft Teams 2) Area formativa SOFT SKILL: Corso in materia di Accountability e Percorso Remote Management 3) Area formativa MANAGERIALE: Percorso Dati e Governance Pubblica: Conoscere per deliberare 4) Area GIURIDICO-AMMINISTRATIVA: Percorso di aggiornamento normativo in materia di: Appalti e Sub Appalti, Procedimento Amministrativo, Transizione Digitale e Codice di Condotta Tecnologica, Recovery Plan (PNRR) e PNC, Aiuti di Stato 5) Area formativa ANTICORRUZIONE: Normativa anticorruzione: evoluzione legislativa, strumenti di prevenzione e profili di responsabilità: il PTPCT 2022/2024 della Regione Campania. Focus sui contratti pubblici, Corso Rafforzamento ed empowerment per la verifica sul corretto adempimento degli obblighi in materia di pubblicità e trasparenza, con particolare attenzione al tema dei contratti pubblici e Attività di formazione sull'uso dell'applicativo informatico Gzoom - ANTC 6) Area formativa PRIVACY: Corso Rafforzamento ed empowerment per la definizione di misure tecniche ed organizzative per la gestione della privacy nell' Amministrazione regionale 7) Area formativa PRA: Corso Empowerment a supporto degli interventi di rafforzamento e capacitazione previsti dai regolamenti comunitari e dall'Accordo di partenariato per il 21-27 e Corso Empowerment per le azioni di rafforzamento specifiche per ambiti di Policy 8) Area formativa LINGUISTICA: Corso Inglese base (A1-A2) part 1 (28 ore di formazione), Corso Inglese base (A1-A2) part 2 (28 ore di formazione), Corso Inglese B1: Starting out B1 (28 ore di formazione). Per il Comparto: 1) Area formativa STEM: Percorso Competenze digitali Syllabus, Corso su utilizzo Microsoft Teams , Corso Smartworking: sfide e opportunità, Corso su Sicurezza Informatica (Firewall) 2) Area formativa SOFT SKILL: Percorso Soft Skill 3) Area GIURIDICO-AMMINISTRATIVA: Percorso di aggiornamento normativo in materia di: Appalti e Sub Appalti, Procedimento Amministrativo, Transizione Digitale e Codice di Condotta Tecnologica, Recovery Plan (PNRR) e PNC, Aiuti di Stato, Percorso in materia di Semplificazione 4) Area formativa ANTICORRUZIONE: Corso Normativa anticorruzione: Evoluzione legislativa, strumenti di prevenzione e profili di responsabilità: il PTPC 2022/2024 della Regione Campania - Aspetti generali (solo neoassunti Ripam), Corso Rafforzamento ed empowerment per la verifica sul corretto adempimento degli obblighi in materia di pubblicità e trasparenza (solo neoassunti Ripam), Corso ii materia di Codice di Comportamento regionale (solo neoassunti) e Normativa anticorruzione: Evoluzione legislativa, strumenti di prevenzione e profili di responsabilità: il PTPCT 2022/2024 della Regione Campania - Focus sui contratti pubblici, Corso Rafforzamento ed empowerment per la verifica sul corretto adempimento degli obblighi in materia di pubblicità e trasparenza, con particolare attenzione al tema dei contratti pubblici e Attività di formazione sull'uso dell'applicativo informatico Gzoom - ANTC 5) Area formativa PRIVACY: Corso La gestione della privacy nell' Amministrazione regionale (solo neoassunti) e Corso Rafforzamento ed empowerment per la definizione di misure tecniche ed organizzative per la gestione della privacy nell' Amministrazione regionale (ctg D e C) 6) Area formativa LINGUISTICA: Corso Inglese base (A1-A2) part 1 (28 ore di formazione), Corso Inglese base (A1-A2) part 2 (28 ore di formazione), Corso Inglese B1: Starting out B1 (28 ore di formazione)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

501404 - Posizioni organizzative - Formazione del personale - Contenzioso del lavoro – Processi di customer satisfaction - Benchmarking

Codice OBO	**2022OBO501404.04.01**		
Descrizione OBO	**Potenziamento delle skill dei dipendenti attraverso la pianificazione di percorsi formativi , in linea con i documenti strategici dell'Ente.**		
Codice OBSA	2022OBSA501400.04		
Descrizione OBSA	Rafforzare la capacità amministrativa dell'Ente in coerenza con i documenti programmatici		
	TARGET: ON Il target è stato raggiunto con l'elaborazione e l'approvazione del Piano annuale della Formazione 2022		
Risultato	100	**Risultato pesato**	50

Azione	Elaborazione del Piano Annuale 2022 per le attività formative del personale dirigenziale e di comparto della Giunta regionale della Campania

Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Documento di elaborazione del piano	Off	On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

501404 - Posizioni organizzative - Formazione del personale - Contenzioso del lavoro – Processi di customer satisfaction - Benchmarking

Codice OBO	**2022OBO501404.24.01**			
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione della SSL.**			
Codice OBSA	2022OBSA501400.24			
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	10			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Sulla Trasparenza, con nota del 18.1.2022 prot. n. 26216 si è dato riscontro alla richiesta della DG14 prot. n. 15247 del 12.1.2022 "Monitoraggio periodico sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza periodo 1.7.2021 - 31.12.2021" Con nota del 13.7.2022 prot. n. 364144 si è dato riscontro alla richiesta della DG14 prot. n. 353615 del 7.7.2022 "Monitoraggio periodico sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza periodo 1.1.2022 - 30.6.2022" e, con nota del 12.12.2022 prot. n. 614399 è stata riscontrata la richiesta della Direzione del 02/12/2022 prot. n. 600383 “Monitoraggio periodico sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza periodo 1.7.2022 - 30.11.2022”. Con nota del 12.4.2022 prot. n. 198885 di è riscontrata la richiesta della DG 5014 in tema di “Obblighi di trasparenza ex art. 12, comma 1bis, del D.lgs. 33/2013 (oneri informativi per cittadini e imprese)”. In materia di Anticorruzione con nota del 24.1.2022 si è dato riscontro alla richiesta della UOD 50.14.03 del 21.1.2022 prot. n. 32737 "Monitoraggio II° semestre 2021 della misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione, ai sensi dell’art. 6 bis della legge 241 del 1990 e s.m.i. e della circolare del responsabile dell’Anticorruzione n. 15 del 2016.". Con nota del 13.7.2022 prot. n. 364135 si è dato riscontro alla richiesta della UOD 50.14.03 del 7.7.2022 prot. n. 351452 "Monitoraggio I° semestre 2022 della misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione, ai sensi dell’art. 6 bis della legge 241 del 1990 e s.m.i. e della circolare del responsabile dell’Anticorruzione n. 15 del 2016.". In materia di Accesso agli atti, con comunicazione a mezzo mail del 4.1.2022 “Registro degli accessi – Obblighi di pubblicazione – Linee guida ANAC/FOIA – delibera n. 1309/2016 – secondo semestre 2021” in risposta a richiesta di pari data, si è comunicato che non sono pervenute istanze di accesso civico semplice e generalizzato, nonché di accesso documentale e con comunicazione sempre a mezzo mail del 6.7.2022 “Registro degli accessi – Obblighi di pubblicazione – Linee guida ANAC/FOIA – delibera n. 1309/2016 – primo semestre 2022”, in risposta a richiesta del 24.6.2022, si è comunicato che non sono pervenute istanze di accesso civico semplice e generalizzato, nonché di accesso documentale. TARGET: 100% - otto riscontri su otto - Percentuale di realizzazione 100%

Risultato	100	**Risultato pesato**	10

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

501404 - Posizioni organizzative - Formazione del personale - Contenzioso del lavoro – Processi di customer satisfaction - Benchmarking

Codice OBO	**2022OBO501404.24.01**
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione della SSL.**
Codice OBSA	2022OBSA501400.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione

Azione	Riscontro adeguato alla DG 5014 sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di trasparenza, anticorruzione ed accessi				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva alla DG 5014 / Riscontri richiesti dalla DG 5014	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

501404 - Posizioni organizzative - Formazione del personale - Contenzioso del lavoro – Processi di customer satisfaction - Benchmarking

Codice OBO	**2022OBO501404.25.01**			
Descrizione OBO	**Corretta gestione contabile della SSL**			
Codice OBSA	2022OBSA501400.25			
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	40			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Nel corso del 2022 sono pervenute le seguenti fatture (5). - fattura n. 23/FE Fondazione Logos Spa ricevuta il 2.2.2022, scadenza 4.3.2022, liquidata con DD n. 2 del 7.2.2022. Tempestività su invio rag/scadenza 25; - fattura n. 22000317 BIT4D Srl ricevuta il 9.2.2022, scadenza 11.3.2022, liquidata con DD n. 3 del 16.2.2022. Tempestività su invio rag/scadenza 23; - fattura n. V1 – 108 Consorzio Scuola Umbra di Amm. Pubblica Srl, ricevuta il 4.5.2022, scadenza 3.6.2022, liquidata con DD n. 7 del 6.5.2022. Tempestività su invio rag/scadenza 28; - fattura n. 22001566 BIT4D Srl ricevuta il 15.9.2022, scadenza 15.10.2022, liquidata con DD n. 10 del 21.9.2022. Tempestività su invio rag/scadenza 24; - fattura n. 19 Università degli studi di Napoli Parthenope ricevuta il 29.9.2022, scadenza 29.10.2022, liquidata con DD n. 12 del 11.10.2022. Tempestività su invio rag/scadenza 18; TARGET: 95% Percentuale di realizzazione 100%.

Risultato	100	**Risultato pesato**	40

Azione	Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture ai fini dell'ottimizzazione della gestione economica della Struttura.				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Decreto di liquidazione adottato entro i 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza /numero fatture complessive scadenti nell'anno 2022.	0,00%	95,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

501404 - Posizioni organizzative - Formazione del personale - Contenzioso del lavoro – Processi di customer satisfaction - Benchmarking

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

501405 - Trattamento economico personale regionale e comandato - gestione procedure stipendiali e adempimenti connessi - gestione servizio contributivo - costituzione e monitoraggio fondi dirigenti e comparto

Codice OBO	**2022OBO501405.24.01**			
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione della SSL.**			
Codice OBSA	2022OBSA501400.24			
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	10			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)				
Capitoli				
Relazione su monitoraggio e valutazione	In ordine all'azione "Riscontro adeguato alla DG 5014 sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di trasparenza, anticorruzione ed accessi" la UOD Trattamento Economico, nel rispetto della tempistica, ha fornito i seguenti riscontri richiesti (n.11): 1. Misura obbligatoria Trasparenza 2.1 - Monitoraggio periodico – I semestre 2022: nota di riscontro prot.n.0356450 dell'11/07/2021 - Monitoraggio periodico II semestre 2022 fino al 30/11/2022 ; nota di riscontro prot.n. 0608501 del 06/12/2022; 2. Misura obbligatoria 2.2 in materia di "Codice del Comportamento": nota di riscontro prot.n. 0526639 del 26/06/2022 ; 3. Misura obbligatoria 2.3 in materia di "Rotazione del personale": nota di riscontro prot.n. 545636 del 07/11/2022; 4. Misura obbligatoria 2.4 in materia di" Conflitto d'interessi e obbligo di astensione": note di riscontro prot-n.0364298 del 13/07/2021- I trimestre 2022 , prot. 0045010 del 26/01/2023 - II trimestre 2022; 5. Misura 2.6 in materia di "Inconferibilità per incarichi dirigenziali e incompatibilità per particolari posizioni dirigenziali": nota di riscontro prot.n.0547866 dell'08/11/2022; 6. Misura obbligatoria 2.7 in materia "Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro-pantouflage e al relativo monitoraggio" : note di riscontro prot-n- 0331747 del 27/06/2022 e prot n. 0563265 del 15/11/2022; 7. Misura obbligatoria 2.8 in materia di "Formazione di commissioni, assegnazioni agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica Amministrazione": nota di riscontro n.0547861 dell'08/11/2022; 8. Misura 2.10 in materia di "Formazione": nota di riscontro prot.n.0597785 dell'01/12/2022; 9. Ai fini dell'attestazione OIV sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31/05/2022 : delibera ANAC n.201 del 13/04/2022 :nota di riscontro prot.n.0238242 del 05/05/2022; 10. Partecipazione alle attività relative alla mappatura dei processi e dei rischi, ai fini della predisposizione della mappatura dei processi PTPCT periodo 2023- 2025, come da e-mail del 08/07/2022,21/11/2022 e 06/12/2022. Inoltre, è stato riscontrato tempestivamente n. 1 su n.1 accesso pervenuto ai sensi della L. 241/90 nell'anno 2022, come da nota congiunta, delle UOD coinvolte, prot.n. 578011 del 22/11/2022.			
Risultato	100	**Risultato pesato**	10	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

501405 - Trattamento economico personale regionale e comandato - gestione procedure stipendiali e adempimenti connessi - gestione servizio contributivo - costituzione e monitoraggio fondi dirigenti e comparto

Codice OBO	**2022OBO501405.24.01**
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione della SSL.**
Codice OBSA	2022OBSA501400.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione

Azione	Riscontro adeguato alla DG 5014 sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di trasparenza, anticorruzione ed accessi				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva alla DG 5014 / Riscontri richiesti dalla DG 5014	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

501405 - Trattamento economico personale regionale e comandato - gestione procedure stipendiali e adempimenti connessi - gestione servizio contributivo - costituzione e monitoraggio fondi dirigenti e comparto

Codice OBO	**2022OBO501405.25.02**			
Descrizione OBO	**Corretta gestione contabile della SSL**			
Codice OBSA	2022OBSA501400.25			
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	30			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

501405 - Trattamento economico personale regionale e comandato - gestione procedure stipendiali e adempimenti connessi - gestione servizio contributivo - costituzione e monitoraggio fondi dirigenti e comparto

Codice OBO	**2022OBO501405.25.02**
Descrizione OBO	**Corretta gestione contabile della SSL**
Codice OBSA	2022OBSA501400.25
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL
Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

501405 - Trattamento economico personale regionale e comandato - gestione procedure stipendiali e adempimenti connessi - gestione servizio contributivo - costituzione e monitoraggio fondi dirigenti e comparto

Codice OBO	**2022OBO501405.25.02**
Descrizione OBO	**Corretta gestione contabile della SSL**
Codice OBSA	2022OBSA501400.25
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL
Relazione su monitoraggio e valutazione	1) Riguardo alla Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture complessive, sono state liquidate, tra le fatture commerciali, n. 11 fatture alla REPAS, n. 3 alla Mostra d'Oltremare Spa e n. 1 alla Enterprice Service Italia S.r.l., rispettando abbondantemente i termini dei 10 giorni tra decreto di liquidazione e la scadenza della fattura, mentre tra le fatture non commerciali sono state liquidate n. 3 fatture alla ASIA S.p.a., n.1 alla ANM S.p.a., n.1 alla ENAM S.p.a., n. 4 alla EAV S.r.l. e n. 1 alla Sviluppo Campania S.p.a., tra le quali una di ASIA S.p.a e una di EAV S.r.l. non liquidate entro i termini previsti dall'obiettivo, come riportato nella tabella sottostante.

	Data protocollo	N. Fattura	Fattura Comm.	Data doc.	Data ricez.	Data scadenza	N. Decreto	Data Decreto	Liquidata nei tempi
1	20/01/2022	FT/0570/2022	69/34	Si	14/01/2022	19/01/2022	18/02/2022	5	21/01/2022	Si
2	11/02/2022	FT/1390/2022	641/34	Si	04/02/2022	09/02/2022	11/03/2022	14 e 19	17/02/2022	Si
3	04/03/2022	FT/2578/2022	00005/PA	No	04/03/2022	05/03/2022	04/04/2022	58	20/04/2022	N
4	16/03/2022	FT/2392/2022	1342/34	Si	11/03/2022	16/03/2022	15/04/2022	41	18/03/2022	Si
5	31/03/2022	FT/2978/2022	1E+17	No	15/03/2022	15/03/2022	14/04/2022	54	06/04/2022	No
6	08/04/2022	FT/3231/2022	V3-10	No	31/03/2022	05/04/2022	05/05/2022	56	12/04/2022	Si
7	19/04/2022	FT/3426/2022	1838/34	Si	08/04/2022	15/04/2022	15/05/2022	57	20/04/2022	Si
8	07/06/2022	FT/5710/2022	C19	Si	05/05/2022	30/05/2022	29/06/2022	77	08/06/2022	Si
9	13/05/2022	FT/4524/2022	2571/34	Si	06/05/2022	12/05/2022	11/06/2022	69	18/05/2022	Si
10	01/06/2022	FT/5553/2022	7622274	Si	30/05/2022	30/05/2022	29/06/2022	76	07/06/2022	Si
11	16/06/2022	FT/5953/2022	3122/34	Si	10/06/2022	16/06/2022	16/07/2022	78	16/06/2022	Si
12	27/06/2022	FT/6289/2022	13_22	No	24/06/2022	24/06/2022	24/07/2022	83	28/06/2022	Si
13	06/07/2022	FT/6596/2022	40	No	30/06/2022	06/07/2022	05/08/2022	84	07/07/2022	Si
14	06/07/2022	FT/6591/2022	3408/34	Si	30/06/2022	05/07/2022	04/08/2022	85	07/07/2022	Si
15	05/08/2022	FT/7539/2022	3681/34	Si	29/07/2022	05/08/2022	04/09/2022	97	10/08/2022	Si
16	31/07/2022	FT/7732/2022	1E+17	No	31/07/2022	11/08/2022	10/09/2022	100	17/08/2022	Si
17	09/09/2022	FT/8302/2022	3920/34	Si	02/09/2022	08/09/2022	08/10/2022	104	12/09/2022	Si
18	21/09/2022	FT/8648/2022	38/PA	No	20/09/2022	20/09/2022	30/11/2022	109	22/09/2022	Si
19	22/09/2022	FT/8680/2022	44/PA	No	21/09/2022	21/09/2022	30/11/2022	112	23/09/2022	Si
20	12/10/2022	FT/9146/2022	4142/34	Si	06/10/2022	12/10/2022	11/11/2022	118	14/10/2022	Si
21	12/10/2022	FT/9147/2022	1E+17	No	11/10/2022	12/10/2022	11/11/2022	117	14/10/2022	Si
22	26/10/2022	FT/9444/2022	C33	Si	14/10/2022	25/10/2022	24/11/2022	124	26/10/2022	S
23	09/11/2022	FT/9968/2022	4338/34	Si	04/11/2022	09/11/2022	09/12/2022	130	10/11/2022	Si
24	24/11/2022	FT/10650/2022	1E+17	No	24/11/2022	24/11/2022	24/12/2022	138	24/11/2022	Si
25	24/11/2022	FT/10469/2022	C40	Si	24/11/2022	24/11/2022	24/12/2022	140	28/11/2022	S
									%	

Fatture Liquidate nei tempi 92%
Pertanto, come da nota di riscontro prot. n. PG/2023/0129596, l'obiettivo è stato quasi completamente raggiunto con 23 fatture su 25 liquidate nei tempi e quindi un indicatore del 92% e un grado di raggiungimento del target del 96,84%.

2) In relazione all'azione "Ottimizzazione gestione economica attraverso l'efficientamento del processo di rendicontazione", facendo seguito alla nota prot. n. PG/2022/0045735 del 27/01/2022 della Direzione Generale Risorse Finanziarie 50.13.00, sulla base delle disposizioni contenute all'art. 11 bis del D. lgs. 23/06/2011 n. 118, le Amministrazioni individuano i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate che rientrano nel perimetro di

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

501405 - Trattamento economico personale regionale e comandato - gestione procedure stipendiali e adempimenti connessi - gestione servizio contributivo - costituzione e monitoraggio fondi dirigenti e comparto

Codice OBO	**2022OBO501405.25.02**
Descrizione OBO	**Corretta gestione contabile della SSL**
Codice OBSA	2022OBSA501400.25
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

501405 - Trattamento economico personale regionale e comandato - gestione procedure stipendiali e adempimenti connessi - gestione servizio contributivo - costituzione e monitoraggio fondi dirigenti e comparto

Codice OBO	**2022OBO501405.25.02**
Descrizione OBO	**Corretta gestione contabile della SSL**
Codice OBSA	2022OBSA501400.25
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL
	consolidamento, cosiddetto gruppo di amministrazione pubblico (GAP) e, sulla base dei criteri e regole stabilite dal principio contabile fissato dal riferimento normativo sopra richiamato (cfr allegato 4/4 al D.lgs 118/2011), redigono apposito bilancio consolidato. Con deliberazione n. 36 del 25/01/2022, la Giunta ha aggiornato, per l'esercizio finanziario 2021, l'elenco dei componenti del GAP e ha stabilito che per la redazione degli atti contabili è necessario, tra l'altro, la circolarizzazione dei crediti e debiti tra l'Amministrazione regionale e gli enti parte del gruppo di amministrazione pubblico. Pertanto, si è provveduto a richiedere agli enti parte del GAP, così come individuato dell'allegato A della richiamata DGR n. 36 del 25/01/2022, il dettaglio delle posizioni a debito e a credito nei confronti della Direzione Generale per le Risorse Umane e della UOD Trattamento Economico al 31/12/2021, attività propedeutica alla redazione del bilancio consolidato 2021. Tali note sono state inviate agli Enti con i quali la Direzione Generale per le Risorse Umane/ UOD Trattamento Economico intrattiene rapporti relativi al personale in comando presso la scrivente amministrazione o personale regionale comandato presso i suddetti Enti. In particolare, sono state richieste informazione ai seguenti enti: 1. ADISURC, con nota prot. 2022 0101607 del 23/02/2022; 2. ARPAC, con nota prot. 2022 0101611 del 23/02/2022; 3. SMA Campania, con nota prot. 2022 0101613 del 23/02/2022; 4. Sviluppo Campania, con nota prot. 2022 0101626 del 23/02/2022; 5. EAV, con nota prot. 2022 0101631 del 23/02/2022; 6. SORESA, con nota prot. 2022 0101637 del 23/02/2022; 7. Fondazione Santobono, con nota prot. 2022 0101622 del 23/02/2022; 8. Mostra d'Oltremare, con nota prot. 2022 0104307 del 24/02/2022 (per quest'ultimo i debiti richiesti sono relativi alla locazione dei padiglioni in cui si sono svolti le procedure concorsuali). Con nota prot. 0110933 del 28/02/2022 lo Scrivente Ufficio ha attestato alla Direzione Generale delle Risorse Finanziarie, all'Ufficio Speciale Controllo e Vigilanza su enti e società partecipate tutte le attività svolte e la copiosa corrispondenza intrattenuta con gli Enti compresi nel perimetro di consolidamento, parti del Gap, che risultavano titolari di posizioni di crediti/debiti nei confronti della Direzione Generale per le Risorse Umane. Pertanto, il target raggiunto è pari al 100%.
Risultato	98,42
Risultato pesato	29,526

Azione	Ottimizzazione gestione economica attraverso l'efficientamento del processo di rendicontazione.				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Numero di enti- società- organismi per cui si è effettuata la circolarizzazione / numero di enti- società- organismi che presentano situazioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione entro il 28.2.2022.	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100
Azione	Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture ai fini dell'ottimizzazione della gestione economica della Struttura.				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Decreto di liquidazione adottato entro i 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza /numero fatture complessive scadenti nell'anno 2022.	0,00%	95,00%	92,00%	Percentuale di realizzazione	96,84

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

501405 - Trattamento economico personale regionale e comandato - gestione procedure stipendiali e adempimenti connessi - gestione servizio contributivo - costituzione e monitoraggio fondi dirigenti e comparto

Codice OBO	**2022OBO501405.25.03**			
Descrizione OBO	**Consolidamento dei livelli di controllo interno in ordine alla corretta gestione contabile delle strutture della D.G. 501400**			
Codice OBSA	2022OBSA501400.25			
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	60			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No

Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Con decreto D.D. n.22 del 23/02/2022 si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui , ai sensi dell'art,3, comma 4 , del D.lgs 118/2011 e s. m. i. , afferenti alle strutture della Direzione ai fini dell'approvazione dl rendiconto di gestione.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	60

Azione	Incrementare il livello di monitoraggio degli adempimenti contabili della Direzione				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Coordinamento delle attività di riaccertamento dei residui afferenti alle strutture della Direzione ai fini dell'approvazione del rendiconto di gestione: Predisposizione del provvedimento e definizione degli adempimenti sulla procedura SAP	Off	On	On	On/Off	100

501405 - Trattamento economico personale regionale e comandato - gestione procedure stipendiali e adempimenti connessi - gestione servizio contributivo - costituzione e monitoraggio fondi dirigenti e comparto

Risultato Struttura	99,53
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

501407 - Quiescenza - certificazione posizioni assicurative - assicurazione sociale vita - Previdenza - adempimenti connessi ai benefici contrattuali - conto annuale - L. 336/70

Codice OBO	**2022OBO501407.08.01**			
Descrizione OBO	**Garantire l'efficientamento amministrativo attraverso la rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza**			
Codice OBSA	2022OBSA501400.08			
Descrizione OBSA	Semplificazione amministrativa attraverso interventi di efficientamento			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	30			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

501407 - Quiescenza - certificazione posizioni assicurative - assicurazione sociale vita - Previdenza - adempimenti connessi ai benefici contrattuali - conto annuale - L. 336/70

Codice OBO	**2022OBO501407.08.01**
Descrizione OBO	**Garantire l'efficientamento amministrativo attraverso la rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza**
Codice OBSA	2022OBSA501400.08
Descrizione OBSA	Semplificazione amministrativa attraverso interventi di efficientamento
Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

501407 - Quiescenza - certificazione posizioni assicurative - assicurazione sociale vita - Previdenza - adempimenti connessi ai benefici contrattuali - conto annuale - L. 336/70

Codice OBO	**2022OBO501407.08.01**
Descrizione OBO	**Garantire l'efficientamento amministrativo attraverso la rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza**
Codice OBSA	2022OBSA501400.08
Descrizione OBSA	Semplificazione amministrativa attraverso interventi di efficientamento
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'obiettivo è stato finalizzato a garantire l'efficientamento amministrativo attraverso la rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza mediante la ideazione ed attuazione di un'iniziativa per la rilevazione della customer satisfaction sui servizi erogati. Di seguito, si riporta la ricostruzione delle attività poste in essere nel perseguimento dell'obiettivo in esame, partendo dall'analisi dello strumento utilizzato e delle varie fasi nelle quali si è articolata la rilevazione. Le indagini di customer satisfaction, ovvero di misurazione della qualità percepita dai propri utenti, aiutano le amministrazioni a conoscere e comprendere sempre meglio i bisogni dei destinatari delle proprie attività e a riprogettare, di conseguenza, sia le politiche pubbliche che il sistema di erogazione dei servizi. La finalità che ci si è proposti, pertanto, è stata quella di acquisire, dai dipendenti che utilizzano i servizi/la consulenza della U.O.D. Quiescenza e Previdenza, alcune informazioni utili ad individuare i possibili margini di miglioramento nell'organizzazione dei processi lavorativi. Nella fase di preparazione della rilevazione, è stata valutata l'opportunità di realizzare la ricerca con risorse interne all'ufficio ed è stato progettato il modello di rilevazione più adeguato all'obiettivo, di tipo semi-strutturato. Il campione Nella progettazione, si è scelto di riferire l'indagine ad un campione dell'intero universo (rappresentato dai dipendenti regionali), coinvolgendo una parte di coloro che, nell'intervallo di tempo considerato, avrebbero avuto accesso all'Ufficio Quiescenza e Previdenza. Di seguito, alcune considerazioni in ordine ai criteri che hanno portato alla quantificazione del campione: Quanto deve essere grande un campione, per potere fornire risultati utili e significativi? Per prima cosa, ricordiamo che quando lavoriamo su un campione, il nostro fine è quello di proiettare sull'universo le informazioni ottenute dall'indagine sul campione. Questa proiezione sarà soggetta all'errore di campionamento. Le tipologie più importanti di informazioni che si vogliono ottenere da un'indagine possono essere di due tipi: l'obiettivo dell'indagine può essere la stima di una media, ovvero dell'ordine di grandezza del fenomeno che stiamo studiando: per esempio, il numero medio di volte in cui gli utenti ricorrono a un determinato servizio; Un altro tipo di obiettivo è invece la stima di una proporzione, ossia una percentuale: per esempio, la quota di famiglie che in un certo periodo hanno utilizzato un certo servizio. La distinzione tra i due parametri (media e proporzione) è importante, perché alcune fasi di calcolo della dimensione del campione sono differenti nelle due situazioni. I quattro fattori da considerare Prendiamo in considerazione ora un universo formato da N elementi e supponiamo di voler estrarre un campione di n elementi. Quanto deve essere grande n? Per rispondere a questa domanda, occorre considerare quattro fattori: A - la dimensione dell'universo; B - l'errore di campionamento; C - il livello fiduciario; D - il grado di eterogeneità dell'universo. A - La dimensione dell'universo All'aumentare di N tende a crescere anche n, e viceversa. L'aumento (o la diminuzione)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

501407 - Quiescenza - certificazione posizioni assicurative - assicurazione sociale vita - Previdenza - adempimenti connessi ai benefici contrattuali - conto annuale - L. 336/70

Codice OBO	**2022OBO501407.08.01**
Descrizione OBO	**Garantire l'efficientamento amministrativo attraverso la rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza**
Codice OBSA	2022OBSA501400.08
Descrizione OBSA	Semplificazione amministrativa attraverso interventi di efficientamento

dell'ampiezza del campione è però meno che proporzionale rispetto all'aumento (o alla diminuzione) della dimensione dell'universo.
Del resto, nell'ambito di un universo di dimensioni molto limitate, un campione altrettanto ridotto è fortemente esposto a rischi di distorsione. In altri termini, se il campione è formato da pochi elementi, sono piuttosto elevati i rischi che questi elementi siano scarsamente rappresentativi dell'universo.
Al crescere di N, la dimensione del campione può aumentare in misura meno che proporzionale, in quanto si riduce il rischio che gran parte del campione sia formata da elementi non rappresentativi, dal momento che stiamo lavorando su grandi numeri.

B - L'errore di campionamento
Il valore rilevato con un'indagine campionaria non corrisponderà perfettamente al valore dell'universo, ma sarà caratterizzato da un errore per eccesso o per difetto (indichiamo questo errore con e).
Il valore dell'universo (che non conosciamo, ma che vogliamo stimare) sarà quindi compreso entro un certo intervallo rispetto al valore del campione. Questo intervallo è noto con il nome di intervallo di confidenza.
Di norma, viene deciso in fase di impostazione della ricerca quale è l'errore di campionamento che si è disposti ad accettare.
All'aumentare dell'errore accettato, si riduce l'ampiezza del campione e viceversa: del resto, per avere risultati più precisi, è intuitivo che occorra lavorare su un campione più grande.

C - Il livello fiduciario
Quando proiettiamo i risultati di un'indagine campionaria sull'intero universo, non possiamo essere completamente sicuri che il valore dell'universo (incognito) sia effettivamente compreso entro l'intervallo di confidenza rispetto al valore del campione. Abbiamo infatti una certa probabilità che il valore reale dell'universo sia esterno a questo intervallo.
Il grado di certezza che il valore dell'universo sia interno all'intervallo di confidenza viene chiamato livello fiduciario o livello di confidenza. Solitamente, anche il livello fiduciario che si è disponibili ad accettare viene deciso in fase di impostazione della ricerca.
Maggiore è il grado di certezza che si vuole, più grande dovrà essere il campione su cui lavorare. Nella maggior parte delle indagini, il livello fiduciario accettato è pari al 95%.
Ciò significa che, se invece di estrarre un solo campione con una certa dimensione, ne venissero estratti 100, tutti con quella dimensione, 95 porterebbero a una stima corretta (con il valore incognito dell'universo compreso nell'intervallo di confidenza), mentre 5 porterebbero a una stima non corretta. In realtà, le ricerche vengono svolte su un solo campione: si ha il 95% di probabilità che questo campione porti a stime corrette, 5% di probabilità che ciò non si verifichi.
Il grado di fiducia sulla correttezza della nostra stima è legato non solo alla dimensione del campione, ma anche all'intervallo di confidenza. A parità di ampiezza del campione, se vogliamo ridurre l'errore, dobbiamo accontentarci di un più basso grado di certezza; al contrario, se intendiamo accettare un errore più grande, possiamo contare su un livello fiduciario maggiore.

D - L'eterogeneità dell'universo
All'aumentare del grado di eterogeneità dell'universo, crescono i rischi connessi al campionamento. Più l'universo è eterogeneo, infatti, maggiori sono le probabilità di fornire (tramite l'indagine su campione) una stima distante dal corrispondente valore dell'universo, in quanto sono maggiori anche le probabilità di lavorare su un campione meno rappresentativo.
Per questo motivo, di fronte a una forte eterogeneità dell'universo occorre cautelarsi dai maggiori rischi di distorsione, utilizzando un campione più ampio.
Si ha la situazione di massima omogeneità quando tutti i componenti dell'universo si comportano

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

501407 - Quiescenza - certificazione posizioni assicurative - assicurazione sociale vita - Previdenza - adempimenti connessi ai benefici contrattuali - conto annuale - L. 336/70

Codice OBO	**2022OBO501407.08.01**
Descrizione OBO	**Garantire l'efficientamento amministrativo attraverso la rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza**
Codice OBSA	2022OBSA501400.08
Descrizione OBSA	Semplificazione amministrativa attraverso interventi di efficientamento

nello stesso modo, in riferimento al fenomeno oggetto di indagine. Al contrario, si ha la condizione di massima eterogeneità quando gli elementi dell'universo si presentano tra loro molto differenziati. Il problema che a questo punto si incontra è dato dal fatto che, prima di fare un'indagine, non si conoscono le caratteristiche dell'universo e la sua eterogeneità. Se si disponesse di queste informazioni, si potrebbe evitare di effettuare l'indagine.
Occorre allora ricorrere a un espediente, stimando il grado di eterogeneità con le informazioni che a diverso titolo possiamo avere a disposizione: per esempio, utilizzando i risultati di altre indagini condotte sull'argomento, oppure attraverso un piccolo sondaggio preliminare.
Se queste strade non sono percorribili, si assume l'ipotesi più pessimistica, si considera cioè che il fenomeno abbia la massima eterogeneità possibile. Questa scelta prudenziale consente di evitare un campione sottodimensionato, ma può costare molto, in termini di numero di interviste da effettuare.

Il procedimento da seguire
Nella realtà operativa, la scelta dell'ampiezza di un campione scaturisce da un compromesso tra le esigenze di precisione e di sicurezza dei risultati da un lato, le necessità di contenere i costi e i tempi di svolgimento dell'indagine dall'altro.
Il procedimento corretto da seguire per dimensionare un campione parte dalla individuazione della dimensione dell'universo di interesse, e dalla scelta del livello fiduciario e dell'errore di campionamento che si intendono accettare.
Occorre poi stimare il grado di eterogeneità dell'universo. Come si misura l'eterogeneità? Per rispondere a questa domanda, dobbiamo tenere distinti i due casi in cui ci si trova quando si effettua un'indagine di mercato.

Se il nostro obiettivo è la stima di una media, come nel caso del numero medio di volte in cui gli utenti ricorrono a un determinato servizio, si assume come indicatore del grado di eterogeneità la deviazione standard (SD), che è una misura di dispersione dei valori rispetto alla media.
Abbiamo già detto che, quando vogliamo fare un'indagine, non conosciamo quale è la deviazione standard, perché per calcolarla avremmo bisogno di tutti i dati (se disponessimo di questi dati, potremmo evitare di fare l'indagine). Abbiamo anche affermato che, se non possiamo seguire altre vie, ci affidiamo all'ipotesi di massima eterogeneità possibile.
Come si stima questa massima eterogeneità possibile? Occorre considerare il campo di variazione del fenomeno, ossia la differenza tra il valore più grande e il valore più piccolo possibile. Questo campo di variazione deve essere diviso per 2.
Per esempio, se vogliamo calcolare il numero medio di volte in cui gli utenti ricorrono a un determinato servizio nel corso di una normale settimana lavorativa (dal lunedì al venerdì), basandoci su un universo che è costituito da tutti coloro che ricorrono al servizio in questione almeno una volta alla settimana, il massimo possibile è 5, il minimo è uno. Il campo di variazione diventa 5-1, ossia 4. Per ricavare la massima SD, dobbiamo dividere per due il campo di variazione. Otteniamo quindi 4/2=2. Questa è la massima deviazione standard teoricamente possibile.

Le modalità di somministrazione
È stato previsto che il questionario fosse sottoposto direttamente dal personale dell'Ufficio addetto alle attività di "sportello", vale a dire di volta in volta impegnato nei rapporti con l'utenza ovvero mediante l'invio dello stesso a mezzo posta elettronica istituzionale, qualora il contatto con l'Ufficio sia avvenuto attraverso modalità "da remoto". La scelta di svolgere internamente le indagini – e non di affidarsi ad un soggetto esterno - è stata dettata dalle seguenti considerazioni:
la continuità connessa alla presenza di uno staff permanente;
la possibilità di comprimere i costi;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

501407 - Quiescenza - certificazione posizioni assicurative - assicurazione sociale vita - Previdenza - adempimenti connessi ai benefici contrattuali - conto annuale - L. 336/70

Codice OBO	**2022OBO501407.08.01**
Descrizione OBO	**Garantire l'efficientamento amministrativo attraverso la rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza**
Codice OBSA	2022OBSA501400.08
Descrizione OBSA	Semplificazione amministrativa attraverso interventi di efficientamento

l'esperienza raggiunta da alcuni componenti dello staff interno, che avrebbe potuto rappresentare un patrimonio per altri uffici, relativamente all'impostazione di indagini analoghe.

La raccolta, l'inserimento e l'elaborazione dei dati
Tenuto conto del grado di complessità del questionario, è stato previsto che anche l'elaborazione dei risultati sarebbe avvenuta mediante l'utilizzo di risorse interne, con l'ausilio di sistemi informatici semplici.

L'elaborazione e l'interpretazione dei risultati

Sono molte le tipologie di elaborazioni che è possibile effettuare sui dati ottenuti da un'indagine di customer satisfaction.
Per la nostra indagine abbiamo scelto il criterio del calcolo della media aritmetica ponderata.
Ovviamente, il primo passo è stato quello di costruire delle tabelle di distribuzione degli intervistati per i diversi livelli di soddisfazione e per i differenti gradi di importanza attribuita ai singoli parametri.
I risultati della rilevazione sono stati esposti, poi, oltre che in tabelle, in forma grafica. Tale rappresentazione costituisce un modo molto più immediato per presentare le informazioni, attrae anche il lettore non esperto e offre una visione di insieme difficilmente percepibile scorrendo le cifre di una tabella, soprattutto se di ampie dimensioni.
Passiamo ora ad analizzare i risultati della nostra indagine di custom satisfaction.

Dalle risposte rilevate, si evince che:
- la maggior dei dipendenti parte dei dipendenti ha fatto ricorso alla consulenza dell'Ufficio di propria iniziativa e in alcuni casi più di una volta;
- il motivo che maggiormente ha spinto i dipendenti campionati a ricorrere alla UOD Quiescenza è stato quello di "effettuare la verifica dell'anzianità contributiva", seguito da "chiedere informazioni generali": ciò evidenzia chiaramente il ruolo di consulenza, nella particolare materia previdenziale, svolta dalla struttura, attraverso la competenza specialistica acquisita dal personale ivi incardinato;
- i servizi maggiormente utilizzati dagli utenti riguardano la quiescenza, la previdenza ed in misura inferiore problematiche connesse a provvedimenti dell'INPS.
Gli altri "servizi" richiesti risultano essere stati afferenti la materia dell'assicurazione obbligatoria INAIL, cui è di fatto riservato un ruolo di consulenza a tutte le Strutture dell'Amministrazione regionale nella predisposizione delle denunce obbligatorie in caso di infortuni sul lavoro;
- Il riscontro dei tempi di attesa per la fruizione del servizio e il tempo dedicato alla problematica specifica è soddisfacente, tenuto conto che il tempo dedicato all'attività di ricezione del pubblico deve contemperarsi con lo svolgimento efficace degli ulteriori compiti di ufficio del personale;
- Nel complesso, viene riconosciuta un'ampia disponibilità del personale dell'Ufficio Quiescenza alla ricezione del pubblico ed all'impegno a risolvere le problematiche evidenziate con competenza e professionalità da parte del personale addetto al ricevimento del pubblico e con un'ampia percentuale di risoluzione delle problematiche proposte;
- sono stati indicati 17 suggerimenti, che evidenziano soprattutto l'esigenza di tempi di apertura al pubblico maggiorie di canali di comunicazione diversi.

CONCLUSIONI
Nel complesso, l'indagine di customer satisfaction portata avanti sperimentalmente dall'U.O.D. Quiescenza nell'anno 2022 ha consentito di rilevare un buon grado di apprezzamento per il lavoro

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

501407 - Quiescenza - certificazione posizioni assicurative - assicurazione sociale vita - Previdenza - adempimenti connessi ai benefici contrattuali - conto annuale - L. 336/70

Codice OBO	**2022OBO501407.08.01**		
Descrizione OBO	**Garantire l'efficientamento amministrativo attraverso la rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza**		
Codice OBSA	2022OBSA501400.08		
Descrizione OBSA	Semplificazione amministrativa attraverso interventi di efficientamento		
	svolto dall'ufficio, sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo. I suggerimenti formulati e l'analisi dei dati sui singoli items sono punti di partenza dai quali partire per migliorare ulteriormente l'approccio col pubblico. Con protocollo N. 0641321 del 28.12.2022 è stata trasmessa apposita relazione circa lo stato di attuazione degli Obiettivi operativi ordinari (OBO) assegnati alla Struttura nonché relazione concernente le competenze ed i comportamenti professionali ed organizzativi.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	30

Azione	Progettazione ed attuazione di un'iniziativa per la rilevazione della customer satisfaction sui servizi erogati				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Report di sintesi sugli esiti della customer.	Off	On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

501407 - Quiescenza - certificazione posizioni assicurative - assicurazione sociale vita - Previdenza - adempimenti connessi ai benefici contrattuali - conto annuale - L. 336/70

Codice OBO	**2022OBO501407.08.02**		
Descrizione OBO	**Potenziare la capacità amministrativa**		
Codice OBSA	2022OBSA501400.08		
Descrizione OBSA	Semplificazione amministrativa attraverso interventi di efficientamento		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	60		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	L’obiettivo è stato finalizzato al rafforzamento amministrativo dei processi di lavoro interni all’ufficio ed al miglioramento dei servizi resi alla particolare tipologia di utenti rappresentata dal personale regionale. In particolare, esso si è estrinsecato nello studio ed analisi dell’anagrafica dei dipendenti regionali nati nell’anno 1959, al fine di verificare se la relativa posizione contributiva a fini previdenziali fosse o meno già sistemata, anche in funzione dell’esistenza di ulteriori Enti e/o Amministrazioni presso i quali gli stessi avessero eventualmente prestato servizio antecedentemente all’inquadramento nei ruoli regionali. In tal caso, difatti, al fine di ricostruire correttamente la carriera professionale del dipendente, è necessario assicurarsi che i precedenti Datori di lavoro pubblici abbiano certificato la Posizione assicurativa – per il periodo di competenza – mediante l’applicativo Nuova Passweb in uso all’INPS ovvero, in alternativa, abbiano trasmesso alla UOD 07 la documentazione giuridica ed economica necessaria ad effettuare detta certificazione. L’obiettivo, pertanto, è consistito nel verificare, per i dipendenti della classe 1959, se la relativa posizione assicurativa fosse stata o meno già certificata dall’Amministrazione e, in caso contrario, acquisire il fascicolo personale dall’archivio e tutta la documentazione rilevante ai fini previdenziali onde poter effettuare la sistemazione e successiva certificazione. Ciò con evidente ed ampio margine di anticipo rispetto agli ordinari tempi di lavorazione delle pratiche, limitate a quelle per le quali si era determinato il collocamento in quiescenza del dipendente. Si è proceduto, altresì, a verificare l’esistenza di prova dell’avvenuta certificazione da parte degli eventuali Enti di provenienza/esistenza della documentazione contributiva al fine di poter procedere, in caso negativo, alla predisposizione di specifiche richieste di sistemazione e/o trasmissione della documentazione. Il report di realizzazione è costituito da due tabelle di raffronto: la prima rappresenta la situazione ad inizio anno 2022, mentre la seconda riporta l’esito dell’attività realizzata entro la data prevista. L'obiettivo operativo 2022OBO501407.08.02 è stato, pertanto, conseguito. Con protocollo N. 0641321 del 28.12.2022 è stata trasmessa apposita relazione circa lo stato di attuazione degli Obiettivi operativi ordinari (OBO) assegnati alla Struttura nonché relazione concernente le competenze ed i comportamenti professionali ed organizzativi.

Risultato	100	**Risultato pesato**	60

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

501407 - Quiescenza - certificazione posizioni assicurative - assicurazione sociale vita - Previdenza - adempimenti connessi ai benefici contrattuali - conto annuale - L. 336/70

Codice OBO	**2022OBO501407.08.02**
Descrizione OBO	**Potenziare la capacità amministrativa**
Codice OBSA	2022OBSA501400.08
Descrizione OBSA	Semplificazione amministrativa attraverso interventi di efficientamento

Azione	Miglioramento dei servizi resi all'utenza attraverso l'efficientamento del processo di sistemazione contributiva: attraverso l'analisi della banca dati dei dipendenti regionali nati nell'anno 1959 e definizione anticipata della relativa Posizione Assicurativa.

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Report di realizzazione e relazione conclusiva.	Off	On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

501407 - Quiescenza - certificazione posizioni assicurative - assicurazione sociale vita - Previdenza - adempimenti connessi ai benefici contrattuali - conto annuale - L. 336/70

Codice OBO	**2022OBO501407.24.01**			
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione della SSL.**			
Codice OBSA	2022OBSA501400.24			
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	10			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

501407 - Quiescenza - certificazione posizioni assicurative - assicurazione sociale vita - Previdenza - adempimenti connessi ai benefici contrattuali - conto annuale - L. 336/70

Codice OBO	**2022OBO501407.24.01**
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione della SSL.**
Codice OBSA	2022OBSA501400.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione
Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

501407 - Quiescenza - certificazione posizioni assicurative - assicurazione sociale vita - Previdenza - adempimenti connessi ai benefici contrattuali - conto annuale - L. 336/70

Codice OBO	**2022OBO501407.24.01**
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione della SSL.**
Codice OBSA	2022OBSA501400.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione
Relazione su monitoraggio e valutazione	L’azione è finalizzata a misurare la tempestività dei riscontri alle richieste della SPL in ordine ai dati ed alle informazioni relativi alle attività svolte, agli obblighi ed alle misure previsti in materia di anticorruzione e trasparenza, il cui conseguimento viene misurato mediante il rapporto tra il numero di dati e informazioni trasmessi alla SPL – in modo adeguato e nei tempi eventualmente indicati - sul totale dei dati e delle informazioni dovuti o richiesti dalla SPL. Nel corso dell'anno 2022, la SPL “Direzione Generale per le Risorse Umane” ha chiesto di trasmettere i dati e le informazioni relativi alle attività e misure previste in materia di anticorruzione e trasparenza con le seguenti note: 1. n. 0015247 del 12.01.2022 avente ad oggetto: “monitoraggio periodico sull’assolvimento degli obblighi della trasparenza periodo 1.7.2021 – 31.12.2021”: termine per il riscontro 18/01/2021 – riscontro fornito con n. prot. 0015445 del 12.01.2022; 2. n. 032737 del 21.01.2022 avente ad oggetto “Monitoraggio secondo semestre anno 2021 della misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione, ai sensi dell'art. 6- bis della legge n 241 del 1990 e s.m.i. e della circolare del responsabile dell'Anticorruzione n. 15 del 2016”: termine per il riscontro 20 giorni dalla nota – riscontro fornito con n. prot. n. 33248 del 21.01.2022; 3. n. 0149873 del 18.03.2022 avente ad oggetto: “Emolumenti complessivi percepiti a carico della finanza pubblica: c. 1-ter dell’art. 14 D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.”: termine per il riscontro entro il 30 marzo 2022 – riscontro fornito a mezzo e-mail del 18.03.2022 ore 13:20; 4. 0198238 del 12.04.2022 avente ad oggetto: “Obblighi di trasparenza ex art. 12, comma 1 bis del d. lgs n. 33/2013 (oneri informativi per cittadini e imprese)” – termine per il riscontro 22/04/2022 – riscontro fornito con nota n. 0199842 del 13/04/2022; 5. n. 0232397 del 03.05.2022 del RPCT avente ad oggetto: “Delibera ANAC n. 201 del 13.04.2022. Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull’assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 maggio 2022 e attività di vigilanza dell’Autorità nazionale anticorruzione” – termine per il riscontro: senza. Riscontro fornito con nota n. 0235593 del 04.05.2022; 6. 0329768 del 24.06.2022 avente ad oggetto: “Registro degli Accessi - Obblighi di pubblicazione - Linee Guida ANAC/FOIA – Delibera n. 1309 del 28/12/2016 e ss.mm.ii. – Primo semestre 2022 – termine per il riscontro: 14.07.2022 – Riscontro fornito con n. 0341246 del 01.07.2022; 7. n. 0353615 del 07.07.2022 avente ad oggetto: “monitoraggio periodico sull’assolvimento degli obblighi della trasparenza periodo 1.1.2022 – 30.06.2022”: termine per il riscontro 15/07/2021 – riscontro fornito con n. prot. 0354313 del 08.07.2022; 8. n. 0351452 del 07.07.2022 avente ad oggetto: “Monitoraggio primo semestre anno 2022 della misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione, ai sensi dell’art. 6-bis della legge n. 241 del 1990 e s.m.i. e della circolare del responsabile dell’Anticorruzione n. 15 del 2016” – termine per il riscontro 27/07/2022 - riscontro fornito con n. prot. 363813 del 13.07.2022; 9. n. 0600383 del 02/12/2022 avente ad oggetto: “Monitoraggio e impulso sull’assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza - Periodo 1/7/2022 – 30/11/2022” – termine per il riscontro 12/12/2022 - riscontro fornito con n. prot. 0600983 del 02.12.2022 Tutti i citati riscontro sono stati forniti ampiamente nei termini richiesti dalla SPL con le note citate sopra. L'obiettivo operativo 2022OBO501407.08.02 è stato, pertanto, conseguito. Con protocollo N. 0641321 del 28.12.2022 è stata trasmessa apposita relazione circa lo stato di attuazione degli Obiettivi operativi ordinari (OBO) assegnati alla Struttura nonché relazione concernente le competenze ed i comportamenti professionali ed organizzativi.

Risultato	100	**Risultato pesato**	10

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

501407 - Quiescenza - certificazione posizioni assicurative - assicurazione sociale vita - Previdenza - adempimenti connessi ai benefici contrattuali - conto annuale - L. 336/70

Codice OBO	**2022OBO501407.24.01**
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione della SSL.**
Codice OBSA	2022OBSA501400.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione

Azione	Riscontro adeguato alla DG 5014 sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di trasparenza, anticorruzione ed accessi				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva alla DG 5014 / Riscontri richiesti dalla DG 5014	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

501407 - Quiescenza - certificazione posizioni assicurative - assicurazione sociale vita - Previdenza - adempimenti connessi ai benefici contrattuali - conto annuale - L. 336/70

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

501408 - Assistenza fiscale - credito e trattenute extra fiscali - gestione servizio assistenziale - monitoraggio spesa del personale

Codice OBO	**2022OBO501408.08.01**			
Descrizione OBO	**Potenziare il sistema di governance in ambito ispettivo**			
Codice OBSA	2022OBSA501400.08			
Descrizione OBSA	Semplificazione amministrativa attraverso interventi di efficientamento			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	50			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No

Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	E' stato fornito tempestivo riscontro alle richieste di verifiche di posizioni reddituali in Anagrafe Tributaria, in particolare in particolare con nota prot. 0391934 del 28/07/2022 si è proceduto al riscontro della nota prot. 0311106 del 15/06/2022 avente ad oggetto “controllo per le finalità di cui all’art. 1, comma 62 L. 662/96; con note prot. 0503611 del 13/10/2022 e 0505143 del 14/10/2022 si è proceduto al riscontro, rispettivamente delle note prot. 0498314 dell’11/10/2022 e 0504106 del 14/10/2022 in materia di antipantouflage. In considerazione di quanto sopra esposto si ritiene che sia stato conseguito il target nella misura del 100%.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	50

Azione	Elevare i livelli di controllo, con riferimento all’art. 53 D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., ai fini di una maggiore diffusione all’interno dell’Ente di una cultura dell’integrità e della prevenzione della corruzione: Verifiche, attraverso l’interrogazione dell’Anagrafe tributaria , a seguito di segnalazioni da parte degli uffici competenti.

Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Controlli effettuati /controlli richiesti	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

501408 - Assistenza fiscale - credito e trattenute extra fiscali - gestione servizio assistenziale - monitoraggio spesa del personale

Codice OBO	**2022OBO501408.24.01**			
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione della SSL.**			
Codice OBSA	2022OBSA501400.24			
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	10			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)				
Capitoli				
Relazione su monitoraggio e valutazione	E' stato fornito adeguato e tempestivo riscontro alla richieste della DG 5014 sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di trasparenza, anticorruzione ed accessi. Si è dato riscontro ad una richiesta di accesso agli atti in applicazione di quanto previsto dalla L. 241/1990. Si ritiene pertanto conseguito l'obiettivo.			
Risultato	100	**Risultato pesato**	10	

Azione	Riscontro adeguato alla DG 5014 sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di trasparenza, anticorruzione ed accessi				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva alla DG 5014 / Riscontri richiesti dalla DG 5014	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

501408 - Assistenza fiscale - credito e trattenute extra fiscali - gestione servizio assistenziale - monitoraggio spesa del personale

Codice OBO	**2022OBO501408.25.01**			
Descrizione OBO	**Corretta gestione contabile della SSL**			
Codice OBSA	2022OBSA501400.25			
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	40			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Si è provveduto a liquidare nel corso del 2022 le seguenti fatture alla società Zucchetti S.p.A. per la manutenzione del software gestione Mod. 730 del dipendenti della Giunta Regionale della Campania: Fattura n. 137/F-M del 27/01/2022, scadenza 28/02/2022, adozione decreto di liquidazione n. 7 dell'11/02/2022; Fattura n. 544/F-I del 27/04/2022, scadenza 31/05/2022, adozione decreto di liquidazione n. 13 del 10/05/2022. In considerazione di quanto sopra esposto si ritiene che sia stato conseguito il target nella misura del 100%.

Risultato	100	**Risultato pesato**	40

Azione	Garantire la tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture per l'ottimizzazione della gestione economica della Struttura				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Decreto di liquidazione adottato entro i 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza /numero fatture complessive scadenti nell'anno 2022.	0,00%	95,00%	95,00%	Percentuale di realizzazione	100

501408 - Assistenza fiscale - credito e trattenute extra fiscali - gestione servizio assistenziale - monitoraggio spesa del personale

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

501491 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBO	**2022OBO501491.08.01**			
Descrizione OBO	**Potenziare il sistema di governance nell'ambito ispettivo**			
Codice OBSA	2022OBSA501400.08			
Descrizione OBSA	Semplificazione amministrativa attraverso interventi di efficientamento			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	50			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'obiettivo è stato pienamente raggiunto. L'attività istruttoria di controllo sulla verifica dello svolgimento di eventuali incarichi esterni, ai sensi della L. 662/96, per l'annualità 2020, è stata svolta sui dipendenti della Giunta regionale. Il livello di controllo previsto dal punto 2.2 del Disciplinare del servizio ispettivo, pari al 3%, è stato innalzato, in quanto le verifiche sono state effettuate su un campione pari al 4%. Si è dato conto delle attività svolte con i verbali del servizio ispettivo, agli atti dell'ufficio. In esito a tali attività, con nota PG/2022/402339 è stata investita la UOD competente (50.14.03), al fine di controllare e definire la posizione dei dipendenti risultanti percettori di "redditi ulteriori". L'Ufficio ispettivo ha raggiunto pienamente l'obiettivo, svolgendo il 100% dei controlli previsti e relazionando, al riguardo, alla Direzione Generale, con nota prot. n. 599027 del 01/12/2022.

Risultato	100	**Risultato pesato**	50

Azione	Elevare i livelli di controllo di cui alla DGR n. 844/2018 ai fini di una maggiore diffusione, all'interno dell'Ente, della cultura dell'integrità e della prevenzione della corruzione

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Verifiche su un campione pari al 4% dei dipendenti della Giunta: controlli effettuati / controlli previsti	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

501491 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBO	**2022OBO501491.08.02**			
Descrizione OBO	**Incrementare i livelli di benessere organizzativo**			
Codice OBSA	2022OBSA501400.08			
Descrizione OBSA	Semplificazione amministrativa attraverso interventi di efficientamento			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	40			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)				
Capitoli				
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'obiettivo è stato pienamente raggiunto. Ai fini dell'incremento del benessere organizzativo si è verificato il livello di gradimento del lavoro agile tra i dipendenti del comparto con un'indagine conoscitiva basata sulla predisposizione di un questionario di customer satisfaction somministrato a ben 5 Direzioni Generali, 2 in più rispetto a quanto previsto dall'OBO che ivi si rendiconta. La relazione finale - giusta nota prot. 0547588 del 07/11/2022 - ha illustrato e analizzato i risultati emersi.			
Risultato	100	**Risultato pesato**	40	

Azione	Verificare il livello di gradimento del lavoro agile tra i dipendenti del comparto con un’indagine conoscitiva, basata sulla predisposizione di un questionario di customer satisfaction da somministrare ad almeno 3 SPL con successiva illustrazione dei risultati emersi.

Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Relazione finale sull'analisi dei risultati emersi dall'indagine.	Off	On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

501491 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBO	**2022OBO501491.24.01**			
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione della SSL.**			
Codice OBSA	2022OBSA501400.24			
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	10			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

501491 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBO	**2022OBO501491.24.01**
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione della SSL.**
Codice OBSA	2022OBSA501400.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione
Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

501491 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBO	**2022OBO501491.24.01**
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione della SSL.**
Codice OBSA	2022OBSA501400.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'obiettivo è stato pienamente raggiunto. Con riferimento all'Azione ivi prevista, si è provveduto a fornire adeguati e tempestivi riscontri alle richieste della Direzione Generale di appartenenza (Risorse Umane - 5014) in ordine alle attività svolte e all'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione. In particolare, sono stati forniti tutti i riscontri richiesti nel rispetto della tempistica, come di seguito indicato: - Trasparenza e accessi: 1. Monitoraggio periodico su assolvimento obblighi trasparenza periodo 1/07/2021 - 31/12/2021 (rif. nota della DG Risorse Umane prot. n. 0015247 del 12/01/2022, con scadenza 18/01/2022. Riscontro fornito con Nota prot. n. 0021748 del 17/01/2022. 2. Monitoraggio periodico su assolvimento obblighi trasparenza periodo 1/01/2022 - 30/06/2022 (rif. nota della DG Risorse Umane prot. n. 0353615 del 7/07/2022, con scadenza 15/07/2022). Riscontro fornito con nota prot. 358144 del 11/07/2022 e trasmesso al RPCT con successiva nota PG/2022/0372627. 3. Monitoraggio periodico su assolvimento obblighi trasparenza periodo 1/07/2022 - 30/11/2022 (rif. nota della DG Risorse Umane prot. n. 0600383 del 2/12/2022, con scadenza 12/12/2022. Riscontro fornito con Nota prot. n. 0607418 del 6/12/2022. 4. Monitoraggio "Registro Accessi" - I semestre 2022 (nota RPCT e URP prot. n. 0329768 del 24/06/2022 ed e-mail del Referente della trasparenza della Dg 50.14: scadenza 5/07/2022). Riscontro fornito con nota 0342757 del 1/07/2022. 5. Obblighi di trasparenza ex art. 12, co. 1 bis, d. lgs. 33/2013 (rif. nota RPCT prot. 0187708 del 06/04/2022 e nota DG prot. 0198238 del 12/04/2022 con scadenza 22/04/2022). Riscontro fornito con nota prot. 0200343 del 13/04/2022. - Anticorruzione: 6. Misura generale 2.2 "Codice di comportamento": Richiesta con nota prot. n. 0294633 del 6/06/2022 trasmessa tramite mail dal Referente anticorruzione con scadenza 30/10/2022. Riscontro fornito con nota prot. n. 0500314 del 12/10/2022. 7. Misura generale 2.3 "Rotazione del personale addetto alle aree a rischio di corruzione". Riscontro fornito con nota prot. n. 0500328 del 12/10/2022 (scadenza per riscontro indicata nel PTPCT: 30/11/2022). 8. Misura generale par. 2.4 "Astensione in caso di Conflitto di interesse" - Monitoraggio I semestre 2022 - nota prot. n.0351452 del 7/07/2022 e scadenza per riscontro alla Direzione fissata con mail dal Referente anticorruzione in data 20/07/2022. Riscontro con nota prot. n. 0371885 del 18/07/2022. 9. Misura generale par. 2.6 "Inconferibilità per incarichi dirigenziali e incompatibilità per particolari posizioni dirigenziali". Riscontro fornito con nota prot. n. 0275125 del 25/05/2022 (scadenza per riscontro indicata nel PTPCT: 30/11/2022). 10. Misura generale par. 2.7 "Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro". Riscontro fornito con nota prot. n. 0275141 del 25/05/2022 (scadenza per riscontro indicata nel PTPCT: 30/11/2022). 11. Misura generale 2.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione": Riscontro fornito con nota prot. n. 0508505 del 17/10/2022 (scadenza per riscontro indicata nel PTPCT: 30/11/2022). 12. Misura generale 2.7 "Prevenzione del rischio in materia di antipantouflage. Richiesta trasmissione dati". Rif . Nota prot. n. 0307227 del 13/06/2022 con scadenza per il riscontro fissata per il 15/07/2022. Riscontro fornito con nota prot. n. 0342410 del 01/07/2022. 13. Misura generale 2.10 "Formazione": Riscontro fornito con nota prot. 0581929 del 23/11/2022

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

501491 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBO	**2022OBO501491.24.01**
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione della SSL.**
Codice OBSA	2022OBSA501400.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

501491 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBO	**2022OBO501491.24.01**
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione della SSL.**
Codice OBSA	2022OBSA501400.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione
	(scadenza per riscontro indicata nel PTPCT: 30/11/2022). 14. "Piano anticorruzione e trasparenza 2023-2025:avvio attività" – Fase 1 mappatura/ consolidamento processi (rif. Nota RPCT prot.n. 299372 del 8/06/2022 e-mail del Referente anticorruzione della DG del 15/06/2022, con scadenza per il riscontro fissata per il 27/06/2022). Riscontro fornito con mail del 23/06/2022. 15. "PIAO 2023-2025 – Sottosezione rischi corruttivi e trasparenza. Fase 2 Valutazione e trattamento del rischio corruttivo" - (rif. Nota RPCT prot. n. 0509799 del 18/10/2022 con scadenza 24/11/2022): Riscontro fornito con mail al Referente anticorruzione della DG 5014 in data 24/11/2022. 16. Monitoraggio attuazione di tutte le misure del PTPCT 2022-2024 - nota RPCT prot. n. 0558736 del 11/11/2022 e e-mail del Referente anticorruzione della DG del 12/11/2022, con scadenza per il riscontro: 28/11/2022. Riscontro fornito con e-mail del 24/11/2022. 17. Misura specifica "Informativa operativa sullo svolgimento delle funzioni ispettive definite con DGR 844/2018". Attestazione attuazione misura con nota prot. 0213210 del 21/04/2022.
Risultato	100
Risultato pesato	10

Azione	Riscontro adeguato alla DG 5014 sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di trasparenza, anticorruzione ed accessi				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva alla DG 5014 / Riscontri richiesti dalla DG 5014	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

501491 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	
Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

501492 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Codice OBO	**2022OBO501492.04.01**		
Descrizione OBO	**Individuare nuove risorse professionali in linea con i documenti strategici dell'Ente**		
Codice OBSA	2022OBSA501400.04		
Descrizione OBSA	Rafforzare la capacità amministrativa dell'Ente in coerenza con i documenti programmatici		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	45		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Con D.D. n. 44 del 14/07/2020 (e s.m.i.) è stato approvato il "Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di complessivi n. 52 posti nella qualifica dirigenziale, di cui n. 26 riservati ai sensi dell'art. 16 del Regolamento 7 agosto 2019, n. 6" che prevedeva la ripartizione di posti per diverse aree concorsuali (Amministrativa, Economico - Finanziaria, Legale, Socio - Sanitaria, Culturale e Comunicazione, Tecnica, Informatica, Politiche Agricole. La procedura concorsuale si è articolata in una prova scritta a contenuto teorico, una prova scritta a contenuto teorico-pratico, una prova orale, nonché un colloquio volto all'accertamento della conoscenza della lingua inglese e delle tecnologie informatiche (non comportante l'attribuzione di punteggio, ma esclusivamente un giudizio di idoneità), infine, una fase di valutazione dei titoli, da effettuarsi dopo svolgimento delle prove orali e riservata ai candidati che avevano superato dette prove con almeno un punteggio pari a 21/30. A seguito della nomina delle Commissioni esaminatrici (avvenute con DD.P.G.R da n. 25 a n. 32 del 07/03/2022 e ss.mm.ii.) è stato pubblicato, in data 26/05/2022, il diario di convocazione definitivo delle prove scritte per tutte le Aree concorsuali sul portale regionale, ad eccezione dell'Area DAL sospesa per ragioni tecnico/ organizzative e poi revocata con D.G.R. n. 562/2022. Le prove scritte hanno avuto luogo, secondo il calendario previsto per ciascuna Area concorsuale, presso il Padiglione 10 della Mostra D'Oltremare di Napoli in due sessioni giornaliere. L'Amministrazione ha, inoltre, provveduto alla pubblicazione sul portale regionale delle tracce estratte e non estratte di ciascuna prova per ogni Area concorsuale. Dopo la conclusione delle fasi di correzione e valutazione da parte delle Commissioni di esame, i risultati delle prove scritte sono stati pubblicati, in forma anonima, nella sezione dedicata ai bandi di concorso del sito istituzionale della Regione Campania; al riguardo, i candidati hanno potuto verificare i risultati delle proprie prove individuali, accedendo alle specifiche funzionalità web predisposte, visualizzando altresì i propri elaborati. Per ulteriori e maggiori dettagli si rinvia alla Relazione, acquisita agli atti con prot. n. 0631589 del 20/12/2022 redatta dal Dirigente dell'Ufficio di Staff 92 e indirizzata al D.G. per le Risorse Umane.

Risultato	100	**Risultato pesato**	45

Azione	Adozione atti finalizzati all'espletamento delle prove scritte del concorso per qualifica dirigenziale.

Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Espletamento delle prove scritte per il reclutamento di personale con qualifica dirigenziale: relazione finale.	Off	On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

501492 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Codice OBO	**2022OBO501492.04.02**		
Descrizione OBO	**Attuazione di un percorso di sviluppo professionale, riservato ai dipendenti dell'Amministrazione in linea con i documenti strategici dell'Ente**		
Codice OBSA	2022OBSA501400.04		
Descrizione OBSA	Rafforzare la capacità amministrativa dell'Ente in coerenza con i documenti programmatici		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	45		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Con riferimento all'azione “Adozione atti finalizzati alla definizione delle procedure di progressione verticale per l’accesso alle categorie B/C/D” riservate al personale di ruolo della G.R sono stati approvati, in esito alle dovute verifiche istruttorie, i seguenti provvedimenti a integrale completamento della procedura selettiva interna: - D.D. n.31 del 17/03/2022, di approvazione della graduatoria definitiva di merito della progressione verticale per n. 77 posti del profilo di "Esecutore Amministrativo". - D.D. n. 39 e n. 40 del 04/04/2022, di conferma in via definitiva delle graduatorie dei profili di “Istruttore sistemi informativi e tecnologie” e "Istruttore risorse finanziarie" categoria C, posizione economica C1. - DD. N. 48 e 49 del 05/05/2022, di ulteriore nomina vincitori “Istruttore sistemi informativi e tecnologie” e "Istruttore risorse finanziarie" categoria C, posizione economica C1. - DD n. 46 del 29/04/2022 e n. 47 del 02/05/2022 di approvazione delle graduatorie definitive dei profili di “Istruttore Policy Regionali” e "Istruttore Amministrativo", di categoria C, posizione economica C1. - DD n. 55 “Funzionario Amministrativo”, DD n. 56 “Funzionario Risorse Finanziarie”, DD n. 57 “Funzionario Sistemi Informativi e Tecnologia”, DD n. 58 “Funzionario di Policy Regionale” del 27/05/2022: approvazione delle graduatorie definitive delle progressioni verticali della categoria D, posizione economica D1. - DD nn. 71- 72- 73-74 del 30/06/2022: nomina ulteriori vincitori per i profili di "Istruttore amministrativo", "Istruttore policy regionali", “Istruttore sistemi informativi e tecnologie” e "Istruttore risorse finanziarie" categoria C, posizione economica C1. - DD nn. 77-78-79 del 05/07/2022: nomina ulteriori vincitori per i profili di "Funzionario amministrativo", "Funzionario policy regionali" e "Funzionario risorse finanziarie" categoria D, posizione economica D1. - DD n. 101 (Funzionario Amministrativo), nn. 102 – 103 (Istruttore Amministrativo e Istruttore di Policy regionale) del 14/10/2022 Nomina ulteriori vincitori per profili di categoria D e C. - DD n. 106 del 28/10/2022: nomina ulteriori vincitori per profili di categoria C. - DD n. 114 del 15/12/2022: nomina ulteriori vincitori profilo di “Istruttore Amministrativo”. - DD n. 122 del 29/12/2022: nomina ulteriori vincitori categorie C e D in attuazione del punto 5) della DGRC n. 562 del 03/11/2022.

Risultato	100	**Risultato pesato**	45

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

501492 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Codice OBO	**2022OBO501492.04.02**
Descrizione OBO	**Attuazione di un percorso di sviluppo professionale, riservato ai dipendenti dell'Amministrazione in linea con i documenti strategici dell'Ente**
Codice OBSA	2022OBSA501400.04
Descrizione OBSA	Rafforzare la capacità amministrativa dell'Ente in coerenza con i documenti programmatici

Azione	Adozione atti finalizzati alla definizione delle procedure di progressione verticale per l'accesso alle categorie B/C/D				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Decreti di approvazione delle graduatorie relative alle progressioni verticali	Off	On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

501492 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Codice OBO	**2022OBO501492.24.01**			
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione della SSL.**			
Codice OBSA	2022OBSA501400.24			
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	10			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

501492 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Codice OBO	**2022OBO501492.24.01**
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione della SSL.**
Codice OBSA	2022OBSA501400.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione
Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

501492 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Codice OBO	**2022OBO501492.24.01**
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione della SSL.**
Codice OBSA	2022OBSA501400.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione
Relazione su monitoraggio e valutazione	In ordine agli adempimenti previsti dall'azione “Riscontro adeguato alla DG 5014 sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di trasparenza, anticorruzione e accessi” sono stati forniti tutti i riscontri richiesti, nel rispetto della tempistica indicata, come emerge dal monitoraggio sull'attuazione delle misure anticorruzione generali e specifiche, nonché la mappatura e valutazione dei processi sulla piattaforma G-ZOOM come di seguito riportato: 1) Misura obbligatoria "Rotazione del personale", la cui scadenza era fissata il 30/11/2021: nota di riscontro prot. n. 0541406 del 03/11/2022; 2) Misura obbligatoria in materia di "Conflitto d’interessi e obbligo di astensione", la cui scadenza era fissata il 30/11/2021: nota prot. n. 0367612 del 15/07/2022 per il primo semestre e nota prot. n. 0049010 del 8/02/2022 per il secondo semestre; 3) Misura obbligatoria "Codice di Comportamento": nota di riscontro prot. n. 0503898 del 14/10/2022; 4) Misura obbligatoria "Trasparenza, Monitoraggio periodico (semestrale) sull’assolvimento degli obblighi di trasparenza": si rinvia integralmente alla scheda monitoraggio; 5) Misura obbligatoria "Formazione di commissioni, assegnazioni agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la pubblica amministrazione", la cui scadenza era fissata il 30/11/2022: effettuazione controlli e successiva nota di riscontro prot. n. 0541420 del 3/11/2022; 6) Misura "Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – Pantouflage e al relativo Monitoraggio", la cui scadenza era fissata il 30/11/2022: nota di riscontro prot. n. 0568762 del 17/11/2022; 7) Misura "Inconferibilità/incompatibilità", la cui scadenza era fissata il 30/11/2022: nota di riscontro prot. n. 0541433 del 3/11/2022; 8) In merito ai Processi e fasi processo sono state svolte le seguenti attività; "Piano Corruzione e Trasparenza 2023 - 2025: avvio attività", da riscontrare entro il 22/07/2021, nota dell’RPTC prot. n. 0299372 del 08/06/2022 e successiva nota prot. n. 0321738 del 21/06/2022 di differimento dei termini in merito alle attività di “Mappatura ed attribuzione dei processi e relative fasi – processo” opportunamente riscontrate con nota prot. n. 0355516 del 08/07/2022, sulla base dei riscontri delle SSL, dalla D.G. risorse Umane, rispettando la scadenza prevista; “PIAO 2023-2025 – sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza. Fase 2: Valutazione e trattamento del rischio corruttivo”, nota RPTC prot. n. 059799 del 18/10/2022, adeguatamente e tempestivamente riscontata dalle SSL con l’inserimento nella piattaforma GZOOM delle valutazioni ed il trattamento del rischio dei processi e fasi- processo, con il conseguente passaggio di stato in “Fase da Consolidare” da parte della SPL, come comunicato con mail del 02/12/2022 dall’Ufficio di Staff 50.14.92 all’RPTC. Il completamento dell’attività di valutazione e trattamento del rischio corruttivo è stato effettuato per tutti i processi tranne che per le fasi- processo del Focus area CP delle UOD 03 e 05 della dg 14, in quanto non ritenute di competenza delle medesime strutture. "Mappatura dei processi Area CP per prossimi PIAO e Piano Anticorruzione". La D.G. Risorse umane ha fornito riscontro alla nota prot. n. 05586128 dell’11/11/2022 dell'RPTC con mail del 02/12/2022, rispettando i termini di scadenza, rappresentando le modifiche da apportare ad alcuni processi afferenti al Focus Area CP e PE. In data 06/12/2022 è stato comunicato il completamento della fase 2 di valutazione e trattamento del rischio corruttivo anche di tali processi. “PTPCT 2023-25 fase 2: Prime risultanze analisi” con mail dell’RPTC del 15/12/2022 sono state restituite sulla piattaforma GZOOM alcune schede fasi – processo da rettificare, secondo le prescrizioni indicate. L’attività di rettifica è stata completata entro i termini stabiliti (20/12/2022) e comunicata con mail del 20/12/2022 secondo l’indicazione dell’RPTC. “PIAO 2023 / 2025 – sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza. Fase 2: Valutazione e trattamento del rischio corruttivo. OBSA di Valore Pubblico” con nota prot. n. 0014911 del 11/01/2023 dell’Ufficio di Staff dell’RPTC sono state richieste eventuali modifiche delle valutazioni dell’indicatore di rischio “Interesse Esterno” per i processi e fasi processo funzionali agli OBSA di valore pubblico. La Dg Risorse Umane, con mail del 25/01/2023, ha rappresentato che per i

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

501492 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Codice OBO	**2022OBO501492.24.01**
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione della SSL.**
Codice OBSA	2022OBSA501400.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

501492 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Codice OBO	**2022OBO501492.24.01**
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione della SSL.**
Codice OBSA	2022OBSA501400.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione
	processi di propria pertinenza, rientranti nelle tipologie di rischio Al, Ar, CP, GF,IN, PC, PP e PE, non è stata necessario rivedere la valutazione già effettuata in merito all'indicatore di rischio "Interesse Esterno". Nell'ambito delle attività di monitoraggio periodico sull'assolvimento degli obblighi della trasparenza e di pubblicazione in capo alla Direzione, è stato fornito il supporto nella raccolta dei dati e nella stesura delle attestazioni periodiche sul Monitoraggio della Direzione, di cui alla nota prot. n° 0382533 del 22/07/2022 per il primo semestre 2022 e con nota prot. n. 0615841 del 12/12/2022 per il secondo semestre 2022 (monitoraggio al 30/11/2022). Anche i riscontri delle istanze di accesso sono tutti stati attuati nei termini previsti dalla L. 241/1990 e ss.mm.ii. Inoltre, nel rispetto della tempistica, con mail del 01/07/2022 è stato trasmesso il "registro degli accessi - obblighi di pubblicazione – Linee guida ANAC/FOIA Delibera n. 1309/2016" del primo semestre 2022, opportunamente compilato con i dati relativi alle richieste di accesso documentate – ex lege n. 241/90 - pervenute nel primo semestre 2022, mentre quello relativo al secondo semestre è stato inviato, secondo i termini indicati, con mail del 04/01/2023. Per gli accessi civici semplici e generalizzati – ex lege n.33/2013 per entrambi i semestri si è riscontrato negativamente non essendo pervenuta alla scrivente struttura alcuna istanza.
Risultato	100
Risultato pesato	10

Azione	Riscontro adeguato alla DG 5014 sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di trasparenza, anticorruzione ed accessi				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva alla DG 5014 / Riscontri richiesti dalla DG 5014	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

501492 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

501493 - STAFF - Coordinamento attività piano della performance

Codice OBO	**2022OBO501493.04.01**		
Descrizione OBO	**Migliorare il processo di governance del ciclo di gestione della Performance**		
Codice OBSA	2022OBSA501400.04		
Descrizione OBSA	Rafforzare la capacità amministrativa dell'Ente in coerenza con i documenti programmatici		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	60		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

501493 - STAFF - Coordinamento attività piano della performance

Codice OBO	**2022OBO501493.04.01**
Descrizione OBO	**Migliorare il processo di governance del ciclo di gestione della Performance**
Codice OBSA	2022OBSA501400.04
Descrizione OBSA	Rafforzare la capacità amministrativa dell'Ente in coerenza con i documenti programmatici
Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

501493 - STAFF - Coordinamento attività piano della performance

Codice OBO	**2022OBO501493.04.01**
Descrizione OBO	**Migliorare il processo di governance del ciclo di gestione della Performance**
Codice OBSA	2022OBSA501400.04
Descrizione OBSA	Rafforzare la capacità amministrativa dell'Ente in coerenza con i documenti programmatici
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'obiettivo è stato raggiunto. Con riferimento all'Azione 1, l'art. 7 del D.Lgs. n. 150/2009, come modificato dal il D.Lgs. 25/05/2017 n. 74, prevede l'aggiornamento annuale del Sistema di Misurazione e Valutazione della performance, previo parere vincolante dell'Organismo Indipendente di Valutazione. Per l'Aggiornamento 2023 del Sistema, in linea generale, l'approccio di intervento è consistito nel tentativo di contemperare le esigenze di semplificazione e di risoluzione di talune criticità applicative ancora presenti con la necessità che le regole diventino patrimonio comune e consolidato di tutti gli attori coinvolti nel ciclo della performance. Al riguardo, occorre tenere presente che ogni cambiamento significativo del Sistema comporta interventi di adeguamento sulla piattaforma dedicata al ciclo della performance (GZOOM). Più nello specifico, per l'Aggiornamento 2023 del Sistema, seguendo il percorso logico utilizzato per le annualità precedenti, si è tenuto conto: delle Raccomandazioni formulate dall'OIV nel parere reso in data 18/01/2022 (rif. nota prot. n. 24245 del 18/01/2022 e precisazione nota prot. n. 28845 - 19.01.2022) sull'Aggiornamento 2022 dello SMiVaP; delle Raccomandazioni ed osservazioni formulate dall'Organismo in altri documenti: in particolare, nel Rapporto per la Validazione della Relazione sulla performance 2021 (del 30/05/2022) e nel Documento di Verifica della coerenza del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione con il Piano della Performance della Regione Campania – Anno 2022, approvato con verbale n. 12 della seduta dell'OIV del 30/08/2022; delle novità normative introdotte dalla disciplina PIAO, con impatto sul Sistema (DPR 81 del 24/06/2022 sugli adempimenti assorbiti dal PIAO e DM n. 132 del 30/06/2022 che definisce il contenuto del PIAO); dell'analisi delle criticità applicative dello SMiVaP, rilevate nel corso dell'implementazione del Sistema nelle varie fasi del ciclo gestite nel corso del 2022 e/o rappresentate da strutture/attori dell'Ente; della necessità di alcune precisazioni finalizzate ad una maggiore chiarezza espositiva, che non hanno impatti sostanziali e di merito sulle disposizioni interessate. delle osservazioni formulate dalle OO.SS. all'esito di apposito incontro di confronto sugli interventi di modifica proposti dall'Amministrazione. Per quanto in particolare concerne l'analisi del quadro normativo, si è provveduto ad esaminare le disposizioni sul PIAO e, nello specifico, il DPR 81 del 24/06/2022 sugli adempimenti assorbiti dal PIAO e il DM n. 132 del 30/06/2022 che ha definito il contenuto del PIAO, con particolare riferimento agli adempimenti relativi al ciclo della performance e, quindi, ai riflessi sul Sistema di Misurazione e valutazione dell'Ente. Pertanto, alla luce del percorso su illustrato, è stata elaborata la proposta di Aggiornamento 2023 dello SMiVaP, trasmessa alla Direzione Generale per la Risorse Umane con nota prot. n. 0628813 del 19/12/2022, unitamente alla Relazione finale contenente la descrizione del percorso analitico sopra richiamato e, in sintesi, gli ambiti di intervento, con le relative motivazioni e fonti, ed il riferimento agli articoli del Sistema interessati dalle modifiche. La proposta di Aggiornamento del Sistema è stata successivamente trasmessa all'OIV dalla Direzione per le Risorse Umane, con nota prot. n. 0631533 del 20/12/2022, fini dell'acquisizione del previsto parere vincolante di codesto Organismo. Per quanto concerne l'Azione 2, al fine di conseguire l'obiettivo è stata formalizzata con e-mail del 5/09/2022 richiesta al funzionario competente dell'Ufficio Redazione del Portale, abilitato a creare/ gestire gli spazi digitali sulla rete Intranet regionale. In detta mail si chiedeva: - l'attivazione di uno spazio dedicato alla "Performance" sulla Intranet regionale; - l'aggiunta della voce di menu "PERFORMANCE" alla sezione "DOCUMENTI"; - la creazione di due sottocartelle: "COMUNICAZIONI" e "FAQ" alla voce di cui al punto precedente; - l'abilitazione all'accesso nell'area riservata, attraverso le credenziali di dominio regionale. Si precisava, inoltre, che i contenuti saranno gestiti dallo Staff 50.14.93. La conferma della avvenuta creazione dello spazio digitale sulla intranet regione è pervenuta in data 6/9/2022, cui ha fatto seguito una attività di verifica che ha confermato la corrispondenza con

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

501493 - STAFF - Coordinamento attività piano della performance

Codice OBO	**2022OBO501493.04.01**
Descrizione OBO	**Migliorare il processo di governance del ciclo di gestione della Performance**
Codice OBSA	2022OBSA501400.04
Descrizione OBSA	Rafforzare la capacità amministrativa dell'Ente in coerenza con i documenti programmatici

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

501493 - STAFF - Coordinamento attività piano della performance

Codice OBO	**2022OBO501493.04.01**
Descrizione OBO	**Migliorare il processo di governance del ciclo di gestione della Performance**
Codice OBSA	2022OBSA501400.04
Descrizione OBSA	Rafforzare la capacità amministrativa dell'Ente in coerenza con i documenti programmatici
	quanto richiesto. Alla mail del 5/9/2022 hanno fatto seguito ulteriori comunicazioni relative ai contenuti da pubblicare: - in data 6/9/2022, manuali d'uso della piattaforma GZOOM sulle fasi del ciclo della performance; - in data 6/9/2022, scadenziario adempimenti performance; - in data 20/9/2022 e 29/11/2022, circolari relative al ciclo della performance; - in data 30/11/2022, manuali d'uso della piattaforma GZOOM. La disponibilità dell'area riservata e dei documenti in essa disponibili è stata comunicata alla rete dei dirigenti coordinatori e dei controller, con indicazione di diffondere la comunicazione nella SPL di rispettiva pertinenza e nelle SSL in essa incardinate. Al 31 dicembre 2022, la sotto-sezione in questione - "Performance" - all'interno della sezione "Documenti", era articolata nelle 3 sotto-cartelle di seguito indicate: Comunicazioni Manuali d'uso GZOOM FAQ. Infine, per quanto riguarda l'Azione 3, è stata svolta una attività di selezione dei quesiti posti dai controller e/o da altri soggetti dell'Ente nella fase di valutazione della performance individuale, attivata e gestita per la prima volta interamente, nell'annualità 2022, sulla piattaforma GZOOM. I quesiti posti, riferiti a casi specifici, sono stati riformulati ai fini della pubblicazione, ascrivendoli alla casistica generale cui facevano riferimento, al fine di rispondere in maniera esaustiva alle problematiche maggiormente riscontrate. I quesiti sono stati pubblicati, a seguito di comunicazione via e-mail alla Redazione del portale, in data 13/09/2022 e 25/10/2022.
Risultato	100
Risultato pesato	60

Azione	Analisi degli aggiornamenti normativi, anche riguaranti il PIAO, e dei nuovi indirizzi in materia di performance rilevanti ai fini della revisione dello SMIVAP.				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Relazione finale e proposta di Aggiornamento 2023 dello SMIVAP.	Off	On	On	On/Off	100
Azione	Semplificazione dei processi e dei flussi di comunicazione attraverso la progettazione ed implementazione di uno spazio digitale condiviso contenente materiali e documentazione relativi al ciclo della performance.				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Spazio digitale condiviso e relativo popolamento con i materiali	Off	On	On	On/Off	100
Azione	Raccolta, gestione e pubblicazione periodica di quesiti pervenuti (FAQ).				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Pubblicazione periodica di FAQ	Off	On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

501493 - STAFF - Coordinamento attività piano della performance

Codice OBO	**2022OBO501493.04.02**			
Descrizione OBO	**Garantire il collegamento degli obiettivi di performance con il Piano delle azioni positive**			
Codice OBSA	2022OBSA501400.04			
Descrizione OBSA	Rafforzare la capacità amministrativa dell'Ente in coerenza con i documenti programmatici			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	30			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)				
Capitoli				
Relazione su monitoraggio e valutazione	L’obiettivo è stato raggiunto. Con riferimento all’Azione ivi prevista, l’attività di monitoraggio è stata avviata a partire dall’esame dei documenti: • D.G.R. n. 22 del 18/01/2022 Piano delle Azioni Positive 2022-2024 (PaP) • D.G.R. n. 202 del 28/04/2022 Piano della Performance 2022-2024 (PdP) Nel lavoro di analisi sono stati evidenziati gli obiettivi strategici (OBSA) definiti nel Piano della Performance 2022-2024 per i quali è stata indicata la correlazione con l’ambito “Promozione delle Pari Opportunità” o che, per tematica, sono collegati al tema delle Pari Opportunità e del benessere organizzativo. Una ulteriore evidenza è stata fatta per gli Obiettivi Operativi (OBO) che, per tematica, sono collegati al tema delle Pari Opportunità e del benessere organizzativo. Al fine di una lettura sinottica del Piano delle Azioni Positive, per ogni Azione sono stati indicati gli Obiettivi (strategici ed operativi) del Piano della Performance ad essa collegati. L’esito dell’analisi è stato riportato in un Report trasmesso dal Dirigente dello Staff 50.14.93 al Direttore Generale per le Risorse Umane e al CUG con nota prot. n. 513420 del 19/10/2022 e alla casella di posta dell’ufficio “performance”, attraverso mail del 19/10/2022.			
Risultato	100	**Risultato pesato**	30	

Azione	Implementazione e Monitoraggio del collegamento tra Obiettivi del Piano della performance e azioni previste dal Piano delle azioni positive.				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Report sul monitoraggio assolto	Off	On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

501493 - STAFF - Coordinamento attività piano della performance

Codice OBO	**2022OBO501493.24.01**		
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione della SSL.**		
Codice OBSA	2022OBSA501400.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	10		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

501493 - STAFF - Coordinamento attività piano della performance

Codice OBO	**2022OBO501493.24.01**
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione della SSL.**
Codice OBSA	2022OBSA501400.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione
Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

501493 - STAFF - Coordinamento attività piano della performance

Codice OBO	**2022OBO501493.24.01**
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione della SSL.**
Codice OBSA	2022OBSA501400.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'obiettivo è stato raggiunto. Con riferimento all'Azione ivi prevista, si è provveduto a fornire tempestivo riscontro alla Direzione Generale di appartenenza (Risorse Umane - 5014) in ordine ai dati e alle informazioni richieste, riferite all'assolvimento delle attività e degli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione. Nello specifico, tenuto conto di tutte le attività e Misure previste ed a fronte delle richieste formulate dalla Direzione, si è provveduto a garantire il riscontro tempestivo per ciascuna di esse, fornendo i dati e le informazioni richieste entro i termini stabiliti, garantendone altresì la completezza. In particolare, sono stati forniti entro le scadenze fissate o, ove non espressamente indicate, entro le scadenze previste dal PTPCT per le singole misure o tempestivamente rispetto alle richieste, n. 15 riscontri su n. 15 richieste formulate dalla Direzione generale di appartenenza (Direzione Generale per le Risorse Umane) e/o direttamente dal RPCT conseguendo il 100% del risultato previsto. Si elencano, di seguito le azioni e gli adempimenti previsti per la Struttura, con indicazione, per ciascuno di essi, delle scadenze previste, ove indicate, e dei riscontri forniti. Obblighi trasparenza e accesso 1. Monitoraggio periodico su assolvimento obblighi periodo 1/07/2021 - 31/12/2021 (rif. nota della DG Risorse Umane prot. n. 0015247 del 12/01/2022, con scadenza 18/01/2022. Riscontro fornito con Nota prot. n. 0018222 del 13/01/2022. 2. Monitoraggio periodico su assolvimento obblighi periodo 1/01/2022 - 30/06/2022 (rif. nota della DG Risorse Umane prot. n. 0353615 del 7/07/2022, con scadenza 15/07/2022. Riscontro fonrito con nota prot. n. 0360656 del 12/07/2022. 3. Monitoraggio ed impulso sull'assolvimento degli obblighi in materia di Trasparenza – controlli a campione (rif. nota DG Risorse Umane prot. n. 0452575 del 15/09/2022) - scadenza 30/09/2022. Riscontro fornito con Nota prot. n. 0458911 del 20/09/2022. 4. Monitoraggio "Registro Accessi" - I semestre 2022 (nota RPCT e URP prot. n. 0329768 del 24/06/2022 ed e-mail del Referente della tarsparenza della Dg 50.14: scadenza 5/07/2022). Riscontro fornito con e-mail del 4/07/2022 (nessun accesso pervenuto nel periodo considerato). 5. Monitoraggio periodico su assolvimento obblighi periodo 1/07/2022 - 30/11/2022 (rif. nota della DG Risorse Umane prot. n. 0600383 del 2/12/2022, con scadenza 12/12/2022. Riscontro fornito con Nota prot. n. 0600988 del 2/12/2022. Misure prevenzione corruzione 6. Misura generale 2.2 "Codice di comportamento": Richiesta con nota prot. n. 0294633 del 6/06/2022 (sollecito nota prot. n. 0441101 del 8/09/2022) - Scadenza per riscontro al Referente anticorruzione: 18/10/2022. Riscontro fornito con nota prot. n. 0494034 del 10/10/2022. 7. Misura generale 2.3 "Rotazione del personale addetto alle aree a rischio di corruzione". Riscontro fornito con nota prot. n. 447299 del 13/09/2022 (scadenza per riscontro indicata nel PTPCT: 30/11/2022). 8. Misura generale 2.4 "Astensione in caso di Conflitto di interesse" - Monitoraggio I semestre 2022 - nota prot. n.0351452 del 7/07/2022. Scadenza per riscontro 27/07/2022 (per la Direzione). Riscontro con nota prot. n. 0361592 del 12/07/2022. 9. Misura generale par. 2.6 "Inconferibilità per incarichi dirigenziali e incompatibilità per particolari posizioni dirigenziali". Riscontro fornito con nota prot. n. 0443985 del 12/09/2022 (scadenza per riscontro indicata nel PTPCT: 30/11/2022). 10. Misura generale par. 2.7 "Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro". Riscontro fornito con nota prot. n. 0444000 del 12/09/2022 (scadenza per riscontro indicata nel PTPCT: 30/11/2022). 11. Misura generale 2.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione":

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

501493 - STAFF - Coordinamento attività piano della performance

Codice OBO	**2022OBO501493.24.01**
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione della SSL.**
Codice OBSA	2022OBSA501400.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501400 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

501493 - STAFF - Coordinamento attività piano della performance

Codice OBO	**2022OBO501493.24.01**
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione della SSL.**
Codice OBSA	2022OBSA501400.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione
	Riscontro fornito con nota prot. n. 0443959 del 12/09/2022 (scadenza per riscontro indicata nel PTPCT: 30/11/2022). 12. Misura specifica 2.7 “Prevenzione del rischio in materia di antipantouflage. Richiesta trasmissione dati”. Rif . Nota prot. n. 0307227 del 13/06/2022 con scadenza per il riscontro fissata per il 15/07/2022. Riscontro fornito con nota prot. n. 0341339 del 1/07/2022. 13. PTPCT 2023-2025 – Fase 1 mappatura/consolidamento processi rif. Nota RPCT prot.n. 299372 del 8/06/2022 e-mail del Referente anticorruzione della DG del 15/06/2022, con scadenza per il riscontro fissata per il 27/06/2022. Riscontro fornito con mail del 17/06/2022. 14. PTPCT 2023-2025 – Fase 2 Valutazione e trattamento del rischi - rif. Nota RPCT prot. n. 0509799 del 18/10/2022: Richesta del Referente anticorruzione della DG 5014 con e-mail del 31/10/2022, con scadenza per riscontro: tempestivo (al fine di consentire il rispetto della scadenza fissata dal RPCT per la SPL: 24/11/2022). Riscontro fornito con e-mail del 9/11/2022. Integrazione Mappatura per n. 3 nuovi processi assegnati alla Struttura: Richiesta del Referente anticorruzione della DG 5014 con e-mail del 12/11/2022, con scadenza per riscontro: tempestivo. Riscontro fornito con e-mail 15/11/2022. 15. Monitoraggio complessivo di tutte le misure al 30/11/2022 del PTPCT 2022-2024: e-mail del Referente anticorruzione della DG del 5/08/2022, Nota RPCT prot. n. 0558736 del 11/11/2022 e e-mail del Referente anticorruzione della DG del 12/11/2022, con scadenza per il riscontro: 28/11/2022. Riscontro fornito con e-mail del 14/11/2022.	
Risultato	100	**Risultato pesato**	10

Azione	Riscontro adeguato alla DG 5014 sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di trasparenza, anticorruzione ed accessi				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva alla DG 5014 / Riscontri richiesti dalla DG 5014	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

501493 - STAFF - Coordinamento attività piano della performance

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO

Codice OBSA	**2022OBSA501481.06**			
Descrizione OBSA	**Revisione dei Piani di Emergenza Operativi delle sedi di lavoro della Regione Campania**			
Codice OBST	OBST.18			
Descrizione OBST	Ulteriori Strategie Regionali			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	25			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			No
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione			
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			
Altre SPL coinvolte				
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				
Nota				
Relazione su monitoraggio e valutazione	Nel corso dell'anno sono state effettuate apposite ispezioni finalizzate alla redazione dei dei Piani di Emergenza. Le strutture coinvolte, a titolo di esempio, includono le sedi di Palazzo Armieri, le torri C5 e A6 del CDN, i Centri per l'Impiego di San Bartolomeo (BN), Mondragone (CE), Capaccio (SA), Sala Consilina (SA), Ischia (NA), Marigliano (NA), Portici (NA). I documenti redatti, firmati digitalmente, sono agli atti dell'Ufficio del Datore di Lavoro.			
Risultato	100	**Risultato pesato**	25	

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Piani di Emergenza Operativa redatti sul totale delle sedi di lavoro della GRC	0,00	10,00	10,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO

Codice OBSA	**2022OBSA501481.07**		
Descrizione OBSA	**Piano di Formazione dell'Ufficio del Datore di Lavoro per l'anno 2022**		
Codice OBST	OBST.18		
Descrizione OBST	Ulteriori Strategie Regionali		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	45		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		No
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell’organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO

Codice OBSA	**2022OBSA501481.07**
Descrizione OBSA	**Piano di Formazione dell'Ufficio del Datore di Lavoro per l'anno 2022**
Relazione su monitoraggio e valutazione	Indicatore 1: Sono state redatte le schede contenenti le attività oggetto di formazione, corredate dalle modalità di erogazione e dei contenuti previsti dalla normativa vigente. E' stata contestualmente svolta indagine di mercato presso gli operatori del settore dislocati in tutto il territorio nazionale al fine di desumere il costo medio delle attività corsuali e a conclusione è stato ipotizzato il calendario di svolgimento delle attività formative per l'anno 2023. Tale documento è stato assunto al protocollo con il numero PG/2022/0636245 del 22/12/2022 ed è conservato agli atti della SPL. Indicatore 2: Sono state progettate e realizzate le 12 unità didattiche previste. Tali unità sono state utilizzate per l'erogazione a distanza del corso di formazione di "Formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro del personale della Giunta regionale della Campania" per il personale neo assunto ed è reperibile al link https://udal.regione.campania.it/m Per una più approfondita attività di verifica, lo STAFF - Coordinamento attività piano della performance e la Struttura Tecnica di supporto all'O.I.V. potrà visionare il corso accedendo al link https://udal.regione.campania.it/m. Al corso hanno partecipato con successo 954 discenti. Indicatore 3: Il giorno 16 maggio 2022, con scadenza 20 maggio, è stato inviato via email invito a tutti i dirigenti per prenotare la propria partecipazione al corso di formazione sperimentale in materia di benessere lavorativo denominato: "CORSO DI FORMAZIONE IN MATERIA DI MICRORELAZIONI E MODELLI DI NORMALITA' DI POST COVID_19". I giorni 18/05 e 20/05 furono inviate 2 ulteriori reminder sempre via email. Al momento della chiusura sono risultati iscritti 45 Dirigenti. Il corso si è svolto nei giorni 7, 14, 21, 28 Giugno e 5, 12 luglio 2022 "in presenza", e gli incontri hanno suscitato un buon coinvolgimento da parte dei partecipanti. Le tematiche trattate con riferimenti al vissuto reale dei convenuti hanno consentito di sviluppare riflessioni personali riportate e condivise nel gruppo. Particolare attenzione è stata rivolta allo sviluppo della capacità di conoscere e ri-conoscere, in sé stessi e negli altri, i segnali dello stress e le pratiche per prevenirlo e gestirlo. Significativo è stato il focus dedicato allo sviluppo dell'autoefficacia della persona. Infine c'è stato l'emergere di alcuni episodi conflittuali condivisi dai partecipanti, naturalmente senza riferimenti a casi specifici, che ha consentito l'esemplificazione delle strategie di superamento proposte dai formatori e fornito ai partecipanti un ampliamento di prospettiva rispetto al tema della gestione del conflitto, con cui affrontare l'impegnativo tema della collaborazione e della ripresa post-Covid.
Risultato	100
Risultato pesato	45

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Programmazione delle attività di aggiornamento in materia di primo Soccorso del personale AGE della GRC, ivi inclusa una calendarizzazione degli interventi.	Off	On	On	On/Off	100
Progettazione e realizzazione di n. unità didattiche in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro rivolti ai dipendenti neoassunti della GRC (Concorso Ripam - Rafforzamento CpI - ex LSU)	0,00	12,00	12,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100
Realizzazione di un intervento formativo sperimentale in materia di Benessere lavorativo per Dirigenti della GRC	0,00	1,00	1,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO

Codice OBSA	**2022OBSA501481.24**			
Descrizione OBSA	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**			
Codice OBST	OBST.12			
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	5			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione			
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			
Altre SPL coinvolte				
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				
Nota				
Relazione su monitoraggio e valutazione	Sono stati forniti al RPTC 9 riscontri adeguati e tempestivi sui 9 richiesti. I dati consuntivi sono stati forniti dal RPTC con nota PG/2023/0090241 attestando un raggiungimento del 100%			
Risultato	100	**Risultato pesato**	5	

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva al RPCT/ Riscontri richiesti dal RPCT	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO

Codice OBSA	**2022OBSA501481.25**		
Descrizione OBSA	**Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL**		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	12		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Indicatore 1: Con nota PG/2023/0107593 la DG13 ha comunicato i dati consuntivi circa la riduzione dello stock di fatture impagate attestando che lo stesso è stato abbattuto del 91.99%, portando il raggiungimento indicatore al 100% Indicatore 2: Con medesima nota la DG13 comunica di aver accertato che la percentuale di raggiungimento dell'indicatore è pari al 136.52% dato dal rapporto tra i mandati residui del 2022 pari a €136.5218,00 su uno stanziamento assestati per lo stesso anno pari a €100.000,00. Il grado di raggiungimento del target è quindi pari al 100% Indicatore 3: I dati consuntivi forniti dalla DG13 con la già citata nota indicano che per quanto concerne la SPL 8 fatture su 10 sono state pagate nei termini previsti (tempestività dei pagamenti pari a 80%) assestando il grado di raggiungimento dell'indicatore al 84.21%; per quanto riguarda invece la SSL le fatture pagate nei termini sono state 5 su 7 (tempestività dei pagamenti pari a 71.430%) assestando il grado di raggiungimento dell'indicatore al 75.19%. La media complessiva è quindi pari a 76.47% per il grado di tempestività dei pagamenti, mentre quello dell'indicatore si assesta a 80.50% Indicatore 4: L'attività de quo non coinvolge lo scrivente Ufficio del Datore di Lavoro che con nota PG/2022/45735 del 27/02/2022 ha inviato riscontro negativo alla DG13. Con la nota della DG13 già citata in apertura la stessa ha comunicato un raggiungimento del 100% per quanto concerne questo indicatore stante il riscontro negativo inviato nei termini previsti.		
Risultato	95,12	**Risultato pesato**	11,4144

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Riduzione dello stock di fatture impagate: stock al 31.12.2021-stock al 31.12.2022/stock al 31.12.2021	0,00%	25,00%	91,99%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO

Codice OBSA	**2022OBSA501481.25**
Descrizione OBSA	**Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL**

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Grado di realizzazione degli investimenti: sommatoria Pagamenti totali titolo II/sommatoria competenza assestato titolo II	0,00%	70,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100
Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture: decreto di liquidazione adottato entro i 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza / numero fatture complessive scadenti nell'anno 2022	0,00%	95,00%	76,47%	Percentuale di realizzazione	80,49
Ottimizzazione del processo di rendicontazione: Numero di enti-società-organismi per cui si è effettuata la circolarizzazione / numero di enti-società-organismi che presentano situazioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione entro il 28/02/2022	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO

Codice OBSA	**2022OBSA501481.26**		
Descrizione OBSA	**Implementazione della trasformazione digitale**		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	13		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Indicatore 1: I siti di pertinenza dell'Ufficio del Datore di Lavoro, non riportando contenuti rivolti al cittadino, anzi essendo esclusivamente utilizzabili dalla rete regionale e/o con credenziali regionali, non necessitano di adeguamento alle Linee Guida AGID, aggiornamento 2022, paragrafo 3. Con nota PG/2023/0123147 l'US11 ha confermato la neutralizzazione dell'indicatore. Indicatore 2: E' stato realizzato l'applicativo web per la gestione delle convocazioni e degli esiti delle visite di Sorveglianza Sanitaria del personale regionale. Con nota PG/2023/0123147 l'US11 ha confermato il pieno raggiungimento dell'indicatore.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	13

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Adeguamento dei siti internet alle Linee guida contenenti regole tecniche - stato di aggiornamento dei contenuti	Off	On		On/Off	
Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi di competenza - numero procedimenti amministrativi tracciabili via web	0,00	1,00	1,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

Risultato Struttura	99,41

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO

Relazione del Dirigente

2022OBSA501481.06 - Revisione dei Piani di Emergenza Operativi delle sedi di lavoro della Regione Campania
Nel corso dell'anno sono state effettuate apposite ispezioni finalizzate alla redazione dei dei Piani di Emergenza.
Le strutture coinvolte, a titolo di esempio, includono le sedi di Palazzo Armieri, le torri C5 e A6 del CDN, i Centri per l'Impiego di San Bartolomeo (BN), Mondragone (CE), Capaccio (SA), Sala Consilina (SA), Ischia (NA), Marigliano (NA), Portici (NA).
I documenti redatti, firmati digitalmente, sono agli atti dell'Ufficio del Datore di Lavoro.

2022OBSA501481.07 - Piano di Formazione dell'Ufficio del Datore di Lavoro per l'anno 2022
Indicatore 1:
Sono state redatte le schede contenenti le attività oggetto di formazione, corredate dalle modalità di erogazione e dei contenuti previsti dalla normativa vigente. E' stata contestualmente svolta indagine di mercato presso gli operatori del settore dislocati in tutto il territorio nazionale al fine di desumere il costo medio delle attività corsuali e a conclusione è stato ipotizzato il calendario di svolgimento delle attività formative per l'anno 2023. Tale documento è stato assunto al protocollo con il numero PG/2022/0636245 del 22/12/2022 ed è conservato agli atti della SPL.
Indicatore 2:
Sono state progettate e realizzate le 12 unità didattiche previste. Tali unità sono state utilizzate per l'erogazione a distanza del corso di formazione di "Formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro del personale della Giunta regionale della Campania" per il personale neo assunto ed è reperibile al link https://udal.regione.campania.it/m
Per una più approfondita attività di verifica, lo STAFF - Coordinamento attività piano della performance e la Struttura Tecnica di supporto all'O.I.V. potrà visionare il corso accedendo al link https://udal.regione.campania.it/m.
Al corso hanno partecipato con successo 954 discenti.
Indicatore 3:
Il giorno 16 maggio 2022, con scadenza 20 maggio, è stato inviato via email invito a tutti i dirigenti per prenotare la propria partecipazione al corso di formazione sperimentale in materia di benessere lavorativo denominato: "CORSO DI FORMAZIONE IN MATERIA DI MICRORELAZIONI E MODELLI DI NORMALITA' DI POST COVID_19".
I giorni 18/05 e 20/05 furono inviate 2 ulteriori reminder sempre via email. Al momento della chiusura sono risultati iscritti 45 Dirigenti.
Il corso si è svolto nei giorni 7, 14, 21, 28 Giugno e 5, 12 luglio 2022 "in presenza", e gli incontri hanno suscitato un buon coinvolgimento da parte dei partecipanti. Le tematiche trattate con riferimenti al vissuto reale dei convenuti hanno consentito di sviluppare riflessioni personali riportate e condivise nel gruppo. Particolare attenzione è stata rivolta allo sviluppo della capacità di conoscere e ri-conoscere, in sé stessi e negli altri, i segnali dello stress e le pratiche per prevenirlo e gestirlo. Significativo è stato il focus dedicato allo sviluppo dell'autoefficacia della persona.
Infine c'è stato l'emergere di alcuni episodi conflittuali condivisi dai partecipanti, naturalmente senza riferimenti a casi specifici, che ha consentito l'esemplificazione delle strategie di superamento proposte dai formatori e fornito ai partecipanti un ampliamento di prospettiva rispetto al tema della gestione del conflitto, con cui affrontare l'impegnativo tema della collaborazione e della ripresa post-Covid.

2022OBSA501481.24 - Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di
trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione
Sono stati forniti al RPTC 9 riscontri adeguati e tempestivi sui 9 richiesti. I dati consuntivi sono stati forniti dal RPTC con nota PG/2023/0090241 attestando un raggiungimento del 100%

2022OBSA501481.25 - Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL
Indicatore 1:
Con nota PG/2023/0107593 la DG13 ha comunicato i dati consuntivi circa la riduzione dello stock di fatture impagate attestando che lo stesso è stato abbattuto del 91.99%, portando il raggiungimento indicatore al 100%
Indicatore 2:
Con medesima nota la DG13 comunica di aver accertato che la percentuale di raggiungimento dell'indicatore è pari al 136.52% dato dal rapporto tra i mandati residui del 2022 pari a €136.5218,00 su uno stanziamento assestati per lo stesso anno pari a €100.000,00. Il grado di

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO

	raggiungimento del target è quindi pari al 100% Indicatore 3: I dati consuntivi forniti dalla DG13 con la già citata nota indicano che per quanto concerne la SPL 8 fatture su 10 sono state pagate nei termini previsti (tempestività dei pagamenti pari a 80%) assestando il grado di raggiungimento dell'indicatore al 84.21%; per quanto riguarda invece la SSL le fatture pagate nei termini sono state 5 su 7 (tempestività dei pagamenti pari a 71.430%) assestando il grado di raggiungimento dell'indicatore al 75.19%. La media complessiva è quindi pari a 76.47% per il grado di tempestività dei pagamenti, mentre quello dell'indicatore si assesta a 80.50% Indicatore 4: L'attività de quo non coinvolge lo scrivente Ufficio del Datore di Lavoro come comunicato con nota PG/2022/45735 alla DG13. Con la nota della DG13 già citata in apertura la stessa ha comunicato un raggiungimento del 100% per quanto concerne questo indicatore. 2022OBSA501481.26 - Implementazione della trasformazione digitale Indicatore 1: I siti di pertinenza dell'Ufficio del Datore di Lavoro, non riportando contenuti rivolti al cittadino, anzi essendo esclusivamente utilizzabili dalla rete regionale e/o con credenziali regionali, non necessitano di adeguamento alle Linee Guida AGID, aggiornamento 2022, paragrafo 3. Con nota PG/2023/0123147 l'US11 ha confermato la neutralizzazione dell'indicatore. Indicatore 2: E' stato realizzato l’applicativo web per la gestione delle convocazioni e degli esiti delle visite di Sorveglianza Sanitaria del personale regionale. Con nota PG/2023/0123147 l'US11 ha confermato il pieno raggiungimento dell'indicatore.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO

501482 - Sorveglianza Sanitaria

Codice OBO	**2022OBO501482.07.01**		
Descrizione OBO	**Intervento formativo sperimentale in materia di Benessere lavorativo rivolto ai Dirigenti**		
Codice OBSA	2022OBSA501481.07		
Descrizione OBSA	Piano di Formazione dell'Ufficio del Datore di Lavoro per l'anno 2022		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	50		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	L’attività formativa “Microrelazioni e modelli di normalità post Covid – 19” ha offerto ai dirigenti della Giunta una esperienza finalizzata a promuovere la comunicazione, la competenza e l’intelligenza emotiva, e, a sostenere modelli di inclusione e ascolto per favorire un clima relazionale produttivo e cooperativo nel lavoro. Tale iniziativa è stata originata a partire dalle riflessioni sulla precedente indagine del Datore di Lavoro in merito allo Stress lavoro-correlato, in particolare sulle tematiche inerenti i rapporti interpersonali e i processi di delega; la gestione del tempo di lavoro, della tecnologia e degli spazi di lavoro. In questa ottica è stato progettato tale corso di formazione i cui obiettivi sono stati: - incoraggiare la sicurezza negli ambienti di lavoro, all’interno delle pubbliche amministrazioni, - garantire, sostenere e migliorare il benessere relazionale e mentale, - sostenere i cambiamenti organizzativi post covid, sviluppando competenze relazionali efficaci. Pertanto è stato messo a punto un percorso che snoda i macro contenuti didattici in 6 sessioni, per un totale di 24 ore, così strutturate: Sessione I - Elementi di Sociologia delle Emozioni “Dal lavoro emotivo al lavoro emozionale” Sessione II - Elementi di Etnometodologia “La comunicazione come co-costruzione di valori" Sessione III - Elementi di psicologia sociale “Dal macro al micro “ Sessione IV - Elementi di Sociologia delle Emozioni “Dal lavoro emotivo al lavoro emozionale” Sessione V - Elementi di analisi conversazionale "Scambi linguistici asimmetrici" Sessione VI - Lavoro-Azione della Comunicazione Il corso si è svolto nei giorni 7, 14, 21, 28 Giugno e 5, 12 luglio 2022.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	50

Azione	Intervento Formativo Sperimentale				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Progettazione esecutiva dell'intervento formativo sperimentale per dirigenti in materia di Benessere Lavorativo	Off	On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO

501482 - Sorveglianza Sanitaria

Codice OBO	**2022OBO501482.26.01**		
Descrizione OBO	**Gestione digitale delle convocazioni e degli esiti delle visite di Sorveglianza Sanitaria del personale regionale**		
Codice OBSA	2022OBSA501481.26		
Descrizione OBSA	Implementazione della trasformazione digitale		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	50		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Il giorno 28/12/2022 è stato rilasciato l'applicativo web per la gestione delle convocazioni e degli esiti delle visite di Sorveglianza Sanitaria del personale regionale. Tale applicativo è accessibile dall'area riservata del sito https://datoredilavoro.regione.campania.it/ attraverso il link: "lavoratori da convocare alle visite di sorveglianza sanitaria".

Risultato	100	**Risultato pesato**	50

Azione	Realizzazione di un applicativo per la gestione digitale delle attività di Sorveglianza Sanitaria del personale regionale				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Sviluppo e messa in esercizio dell'applicativo	Off	On	On	On/Off	100

501482 - Sorveglianza Sanitaria

Risultato Struttura	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501481 - UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO

501482 - Sorveglianza Sanitaria

Relazione del Dirigente	2022OBO501482.07.01 - Intervento formativo sperimentale in materia di Benessere lavorativo rivolto ai Dirigenti: L'attività formativa "Microrelazioni e modelli di normalità post Covid – 19" ha offerto ai dirigenti della Giunta una esperienza finalizzata a promuovere la comunicazione, la competenza e l'intelligenza emotiva, e, a sostenere modelli di inclusione e ascolto per favorire un clima relazionale produttivo e cooperativo nel lavoro. Tale iniziativa è stata originata a partire dalle riflessioni sulla precedente indagine del Datore di Lavoro in merito allo Stress lavoro-correlato, in particolare sulle tematiche inerenti i rapporti interpersonali e i processi di delega; la gestione del tempo di lavoro, della tecnologia e degli spazi di lavoro. In questa ottica è stato progettato tale corso di formazione i cui obiettivi sono stati: - incoraggiare la sicurezza negli ambienti di lavoro, all'interno delle pubbliche amministrazioni, - garantire, sostenere e migliorare il benessere relazionale e mentale, - sostenere i cambiamenti organizzativi post covid, sviluppando competenze relazionali efficaci. Pertanto è stato messo a punto un percorso che snoda i macro contenuti didattici in 6 sessioni, per un totale di 24 ore, così strutturate: Sessione I - Elementi di Sociologia delle Emozioni "Dal lavoro emotivo al lavoro emozionale" Sessione II - Elementi di Etnometodologia "La comunicazione come co-costruzione di valori" Sessione III - Elementi di psicologia sociale "Dal macro al micro " Sessione IV - Elementi di Sociologia delle Emozioni "Dal lavoro emotivo al lavoro emozionale" Sessione V - Elementi di analisi conversazionale "Scambi linguistici asimmetrici" Sessione VI - Lavoro-Azione della Comunicazione Il corso si è svolto nei giorni 7, 14, 21, 28 Giugno e 5, 12 luglio 2022. 2022OBO501482.26.01 Gestione digitale delle convocazioni e degli esiti delle visite di Sorveglianza Sanitaria del personale regionale: Il giorno 28/12/2022 è stato rilasciato l'applicativo web per la gestione delle convocazioni e degli esiti delle visite di Sorveglianza Sanitaria del personale regionale. Tale applicativo è accessibile dall'area riservata del sito https:// datoredilavoro.regione.campania.it/ attraverso il link: "lavoratori da convocare alle visite di sorveglianza sanitaria".

Relazione sulla performance 2022

501483 - Struttura Tecnica di supporto all'O.I.V.

Codice OBSA	**2022OBSA501483.04**		
Descrizione OBSA	**Supportare l'OIV nelle attività di verifica nell'ambito della trasparenza**		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	25		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		Sì
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'obiettivo, recante l'indicatore "Analisi dei procedimenti presenti in Amministrazione Trasparente ex art. 35 del d.lgs. 33/2013 al 31/1/2022 in ordine ad almeno tre degli elementi obbligatori previsti dalla legge. Trasmissione all'OIV del report con le criticità rilevate entro il 30 settembre 2022 (gg 273)" con target 273 e regola di calcolo "giorni decrescita", ha richiesto la verifica delle effettive pubblicazioni, da parte delle singole Direzioni Generali, delle indicazioni prescritte dall'art. 35, c. 2 lett. b), c), d) e i) del D. Lgs. 33/2013, dall'art. art. 2, c. 2 lett. e) e dall'art. 12, c. 4 della L.R. 11/2015, e precisamente: - Il link di accesso al servizio on-line o i tempi previsti per la sua attivazione; - Unità organizzativa, responsabile dell'istruttoria, recapito telefonico, casella di posta elettronica istituzionale; - Nominativo, recapito telefonico e casella di posta elettronica istituzionale del RUP; - Atti e documenti da allegare all'istanza, modulistica necessaria, uffici ai quali rivolgersi per informazioni, gli orari e le modalità di accesso, con indicazione degli indirizzi, dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale. A tal fine, è stato predisposto un file excel suddiviso in 24 fogli, ciascuno per ogni Struttura di Primo Livello, recanti il codice della Struttura competente, la denominazione del procedimento, con l'indicazione se quest'ultimo fosse nuovo rispetto all'anno precedente, l'indicazione degli adempimenti di cui ai 4 punti richiamati e la data di aggiornamento delle informazioni pubblicate. In seguito, sono state verificate le informazioni pubblicate per ciascuna SPL, opportunamente compilando la relativa griglia. I risultati sono stati evidenziati, in maniera aggregata, in termini sia unitari che percentuali, in formato tabellare. Il resoconto delle attività svolte è stato sottoposto all'attenzione dell'OIV nella riunione del 30 agosto 2022, come attestato dal relativo verbale n. 12 (v. All. 1). Il resoconto delle attività fin qui evidenziate è stato, altresì, riportato nella Relazione sul funzionamento del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (cfr. par. 4.2 "Controllo strategico" della relazione medesima – All. 2) trasmesso al Presidente della Giunta Regionale della Campania, per il tramite del Capo di Gabinetto, con nota prot. n. 0637212 del 23/12/2022 (v. All. 3). Il target dell'obiettivo di cui si discorre è di 273 giorni con scadenza al 30 settembre 2022. Le conclusioni delle attività svolte sono state trasmesse all'OIV in occasione della citata riunione del 30 agosto 2022. Il target raggiunto, pertanto, è di 243 giorni. L'obiettivo, quindi, può dirsi pienamente raggiunto.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	25

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501483 - Struttura Tecnica di supporto all'O.I.V.

Codice OBSA	**2022OBSA501483.04**
Descrizione OBSA	**Supportare l'OIV nelle attività di verifica nell'ambito della trasparenza**

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Analisi dei procedimenti presenti in Amministrazione Trasparente ex art. 35 del d.lgs. 33/2013 al 31/1/2022 in ordine ad almeno tre degli elementi obbligatori previsti dalla legge. Trasmissione all'Oiv del report con le criticità rilevate entro il 30 settembre 2022 (gg 273).	0	273	243	Indicatore di tempo - giorni (decrescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501483 - Struttura Tecnica di supporto all'O.I.V.

Codice OBSA	**2022OBSA501483.05**			
Descrizione OBSA	**Ottimizzare il supporto all'OIV nelle attività previste dall'art. 17 c. 2 dello SMIVAP**			
Codice OBST	OBST.12			
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	30			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione			Sì
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			
Altre SPL coinvolte				
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				
Nota				
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'indicatore del presente obiettivo ha a oggetto: "analisi relativa agli obiettivi individuali assegnati ai Dirigenti SPL anno 2022 pervenuti entro 30 giorni dall'approvazione del Piano della Performance, tenendo conto dei criteri già delineati dall'OIV in passato. Trasmissione report all'OIV entro i successivi 60 giorni di tutte le schede pervenute" (target on – regola di calcolo on/off). L'analisi ha riguardato gli obiettivi individuali dei Dirigenti delle SPL, gli indicatori di conseguimento e i relativi target. In linea generale, è stata verificata la coerenza con gli obiettivi del Piano della Performance, l'eventuale collegamento con il DEFR, la qualità intrinseca del singolo obiettivo, la presenza e la qualità degli obiettivi obbligatori in tema di trasparenza e anticorruzione, la presenza - eventuale - di obiettivi per l'attuazione delle misure tese a favorire il "lavoro agile", di obiettivi volti alla rilevazione della "customer satisfaction", il rispetto delle previsioni dello SMiVaP in ordine al numero degli obiettivi e al peso dei comportamenti organizzativi. L'obiettivo in analisi ha consentito di avviare una verifica sulla qualità degli obiettivi assegnati alla dirigenza dell'Amministrazione regionale, anche al fine di un'eventuale azione correttiva. Con l'attività condotta, è stato possibile riscontrare - nonostante la presenza di elementi di criticità - un miglioramento nell'individuazione degli obiettivi e nella loro declinazione in indicatori e target. L'analisi condotta mediante l'OBSA epigrafato è stata trasmessa all'OIV in occasione della riunione del 13/07/2022, verbale n. 11 (v. All. 4). La medesima analisi, Inoltre, è stata oggetto della comunicazione che l'OIV ha trasmesso, con nota prot. n. 436938 del 07/09/2022 (v. All. 5), al Presidente della Regione Campania, anche al fine di apportare tutte le misure correttive necessarie per un sempre maggiore miglioramento del ciclo di valutazione nel suo complesso.			
Risultato	100	**Risultato pesato**	30	

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Analisi relativa agli obiettivi individuali assegnati ai Dirigenti SPL anno 2022 pervenuti entro 30 gg dall'approvazione del Piano della Performance, che tenga conto dei criteri già delineati dall'OIV in passato. Trasmissione report all'OIV entro i successivi 60 giorni di tutte le schede pervenute.	Off	On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501483 - Struttura Tecnica di supporto all'O.I.V.

Codice OBSA	**2022OBSA501483.06**		
Descrizione OBSA	**Ottimizzazione del supporto all'OIV nella predisposizione della relazione sul funzionamento del sistema performance**		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	21		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		Sì
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'obiettivo di cui si discorre è stato strutturato mediante l'individuazione di due indicatori: 1. Analisi degli ultimi 3 DEFR approvati, da effettuarsi mediante la produzione di un report da trasmettere all'OIV entro il 30 ottobre 2022 (target 304 gg. – regola di calcolo "giorni decrescita"); 2. Analisi delle raccomandazioni formulate dall'OIV nel corso del 2021 con evidenza delle azioni non ancora recepite. Raccomandazioni analizzate/Raccomandazioni OIV 2021 (target 100% - regola di calcolo "% realizzazione"). Per quanto attiene al primo dei due indicatori richiamati, è stata svolta un'attività comparativa tra gli ultimi 3 DEFR approvati dalla Regione Campania. L'attività condotta, per quanto sfidante e impegnativa, ha consentito di delineare le iniziative e le mission dell'Amministrazione regionale, evidenziando una frequente reiterazione delle linee d'azione nel triennio analizzato. Le evidenze riscontrate sono state trasmesse all'Organismo, così come previsto dall'indicatore, in occasione della riunione del 30 agosto 2022 (245 gg.), come desumibile dal relativo verbale n. 12 (v. All. 1), e, quindi, con 59 gg. di anticipo rispetto al target stabilito. In merito, invece, al secondo indicatore richiamato, la Struttura ha provveduto a collezionare e analizzare tutte le prescrizioni e/o raccomandazioni che l'OIV ha incoraggiato nel corso dell'anno precedente. Le raccomandazioni sono state raccolta in una tabella indicando, oltre alla descrizione della raccomandazione, anche l'area tematica di intervento, il documento di riferimento ove è rinvenibile il richiamo e, infine, i destinatari. L'analisi ha consentito, altresì, di verificare quali delle raccomandazioni prescritte dall'Organismo siano state effettivamente accolte dall'Amministrazione. Il resoconto prodotto è stato oggetto di analisi da parte dell'OIV in occasione della riunione del 30 agosto 2022, come desumibile dal relativo verbale n. 12 (v. All. 1). L'obiettivo è, pertanto, realizzato al 100%.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	21

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Analisi degli ultimi tre DEFR approvati, da effettuarsi mediante la produzione di un report da trasmettere all'OIV entro il 30 ottobre 2022 (304 gg).		304	245	Indicatore di tempo - giorni (decrescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501483 - Struttura Tecnica di supporto all'O.I.V.

Codice OBSA	**2022OBSA501483.06**
Descrizione OBSA	**Ottimizzazione del supporto all'OIV nella predisposizione della relazione sul funzionamento del sistema performance**

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Analisi delle raccomandazioni formulate dall'OIV nel corso del 2021 con evidenza delle azioni non ancora recepite. Raccomandazioni analizzate/ Raccomandazioni OIV 2021	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501483 - Struttura Tecnica di supporto all'O.I.V.

Codice OBSA	**2022OBSA501483.24**		
Descrizione OBSA	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	5		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'obiettivo de quo prevedeva di dare tempestivo e adeguato riscontro alle richieste pervenute dal RPCT. Nello specifico, l'indicatore di monitoraggio si basava sul rapporto tra i "Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva al RPCT/Riscontri richiesti dal RPCT". Con nota prot. n. 90194 del 20/02/2023, il RPCT ha consuntivato, per la scrivente Struttura, che "sulla base dei criteri di calcolo stabiliti in sede di definizione dell'OBSA (cfr. nota prot. 79771 del 14.02.2022), l'OBSA risulta raggiunto al 100%". Le risposte tempestive e adeguate sono, infatti, state 7 sulle 7 richieste provenienti dal RPCT. Sono state, così, fornite risposte, celeri e adeguate, della Struttura rispetto alle richieste pervenute in merito ai monitoraggi sul registro degli accessi, sia civico che generalizzato, sugli oneri di pubblicazioni in merito al "personale" e ai "controlli e rilievi sull'amministrazione", sulle misure obbligatorie in materia di conflitti di interesse e obbligo di astensione, sulle misure in merito alla prevenzione del rischio antipantouflage e, infine, sulle misure relative alla rotazione del personale di comparto e dirigente.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	5

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva al RPCT/ Riscontri richiesti dal RPCT	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501483 - Struttura Tecnica di supporto all'O.I.V.

Codice OBSA	**2022OBSA501483.25**		
Descrizione OBSA	**Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL**		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	6		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'obsa in esame è articolato nei seguenti due indicatori: 1. Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture: decreto di liquidazione adottato entro i 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza / numero fatture complessive scadenti nell'anno 2022; per tale indicatore sono state consuntivate n° 4 fatture scadenti nell'anno 2022, per le quali sono stati adottati i relativi provvedimenti di liquidazione entro i 10 gg lavorativi antecednti alla scadenza; pertanto, il target è stato raggiunto al 100% (come rendicontato dalla DG 13 con la nota n. 107614 del 28/02/2023. 2. Ottimizzazione del processo di rendicontazione: Numero di enti-società-organismi per cui si è effettuata la circolarizzazione / numero di enti, società-organismi che presentano situazioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione entro il 28/02/2022. Per tale indicatore è stato fornito riscontro negativo con la nota n° 101515 del 23/02/2022, non avendo la Struttura Enti-Società-Organismi per i quali effettuare la circolarizzazione. Il target, quindi, è stato conseguito come documentato dalla DG 13 con la nota n. 107614 del 28/02/2023.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	6

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture: decreto di liquidazione adottato entro i 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza / numero fatture complessive scadenti nell'anno 2022	0,00%	95,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100
Ottimizzazione del processo di rendicontazione: Numero di enti-società-organismi per cui si è effettuata la circolarizzazione / numero di enti-società-organismi che presentano situazioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione entro il 28/02/2022	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501483 - Struttura Tecnica di supporto all'O.I.V.

Codice OBSA	**2022OBSA501483.26**			
Descrizione OBSA	**Implementazione della trasformazione digitale**			
Codice OBST	OBST.12			
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	13			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione			
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			
Altre SPL coinvolte				
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				
Nota				
Relazione su monitoraggio e valutazione	Con nota n. 115686 del 03/03/2023, l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale ha fornito i dati consuntivi per l'obsa in questione. Il relativo esito, documentato con la citata nota, evidenzia il raggiungimento del target nella misura del 100%. In particolare, l'attività svolta nell'ambito di tale obsa ha riguardato la gestione della procedura per l'individuazione della nuova compagine dell'Organismo Indipendente di Valutazione per il triennio 2023-2025. Essa è stata implementata tramite il servizio online per la presentazione delle domande da parte dei candidati tramite SPID/CIE/CNS. Il processo digitalizzato ha consentito, una volta definite le caratteristiche funzionali del prodotto, di offrire all'utenza interessata un servizio innovativo. La successiva gestione delle istanze pervenute, rispetto alla precedente esperienza del 2019 svolta con modalità non digitali (pec e raccomandata), è stata particolarmente agevole. La digitalizzazione del processo, in definitiva, ha determinato una sensibile semplificazione sia per gli utenti, sia per la gestione amministrativa da parte dell'Ufficio.			
Risultato	100	**Risultato pesato**	13	

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi di competenza - numero procedimenti amministrativi tracciabili via web	0,00	1,00	1,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

Risultato Struttura	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501483 - Struttura Tecnica di supporto all'O.I.V.

Relazione del Dirigente	Nel corso del 2022 la Struttura, in continuità con il passato, ha programmato e realizzato una serie di attività volte al continuo miglioramento dell'efficienza dell'azione amministrativa e del supporto all'OIV. In tale ottica, in particolare, è stata svolta un'analisi dei procedimenti presenti in Amministrazione Trasparente, ex art. 35 d.lgs.33/2013 al 31/1/2022. Nello specifico, è stata svolta la verifica delle effettive pubblicazioni, da parte delle singole Direzioni Generali, delle indicazioni prescritte dall'art. 35, c. 2 lett. b), c), d) e i) del D. Lgs. 33/2013, dall'art. art. 2, c. 2 lett. e) e dall'art. 12, c. 4 della L.R. 11/2015. I relativi risultati sono stati sottoposti all'attenzione dell'OIV nella riunione del 30/8/2022 (verbale n. 12) e confluiti anche nella Relazione sul funzionamento del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni, trasmesso al Presidente della Giunta regionale in data 23/12/2022 (prot. N. 637212). Nell'ottica, poi, di ottimizzare l'azione di supporto all'OIV nelle attività previste dall'art. 17, c. 2 dello SMiVaP, sono stati analizzati gli obiettivi individuali assegnati ai Dirigenti delle SPL, sulla base dei criteri già delineati dall'OIV in passato. In tal modo è stato possibile verificare la coerenza degli obiettivi individuali con quelli del Piano della performance e l'eventuale collegamento al DEFR; inoltre, è stato possibile verificare la qualità intrinseca degli obiettivi nonché la presenza e la qualità degli obiettivi in tema di trasparenza e anticorruzione. L'analisi, che ha evidenziato un sostanziale miglioramento della qualità degli obiettivi individuali, sia in termini di individuazione che di declinazione degli indicatori e target, è stata oggetto di specifica comunicazione all'OIV. Allo scopo di ottimizzare il supporto all'OIV ai fini della predisposizione della relazione sul funzionamento del sistema performance, è stata svolta un'analisi sugli ultimi tre DEFR e sulle raccomandazioni espresse dall'OIV nel corso del precedente anno. L'attività di analisi dei DEFR ha consentito di delineare le iniziative attuate dall'Amministrazione e che contribuito a determinare la mission dell'Ente. Con la seconda verifica, invece, è stato possibile accertare il livello di accoglimento, da parte dell'Amministrazione, delle raccomandazioni formulate dall'OIV. Entrambe le analisi hanno contribuito a fornire validi spunti di riflessione in sede di redazione della Relazione sul funzionamento del sistema performance.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501483 - Struttura Tecnica di supporto all'O.I.V.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501494 - STAFF - Supporto al Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza

Codice OBSA	**2022OBSA501494.04**		
Descrizione OBSA	**Prosecuzione della informatizzazione delle attività di definizione e di monitoraggio del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, in raccordo con l'Ufficio per la transizione digitale**		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	28		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell’organizzazione		Sì
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		Sì
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		No
Altre SPL coinvolte	Tutte le SPL della Regione Campania		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	L’obiettivo è stato conseguito. Il report previsto dall’indicatore, esplicativo dei risultati di informatizzazione raggiunti nel corso del 2022 e delle proposte di attività per il 2023, è stato trasmesso al Capo di Gabinetto e all’Oiv con nota prot. 624096 del 16.12.2022. Nell'anno 2022 si sono tenuti numerosissimi incontri con i rappresentanti dell'US 6011 e con i fornitori (sui quali si relaziona nel citato report), per collaudare e contestualmente modificare le funzionalità dell’applicativo informatico GZOOM – modulo Anticorruzione. Tale attività ha consentito, per la prima volta, a tutti gli uffici regionali di effettuare in modo informatizzato il monitoraggio di consuntivazione relativo all’attuazione delle misure di prevenzione della corruzione previste dal PTPCT 2022-2024 nonché la valutazione e il trattamento del rischio dei processi di propria competenza, ai fini della definizione del PIAO 2023-2025 - Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	28

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Predisposizione di un Report che espliciti i risultati dell’attività di informatizzazione raggiunti nel corso del 2022 e con proposta di attività per il 2023	Off	On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501494 - STAFF - Supporto al Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza

Codice OBSA	**2022OBSA501494.05**		
Descrizione OBSA	**Miglioramento della mappatura dei processi regionali e della loro valutazione del rischio ai fini di un suo efficace trattamento**		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	28		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		Sì
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		Sì
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		No
Altre SPL coinvolte	Tutte le SPL che svolgono processi afferenti ai contratti pubblici		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'obiettivo è stato raggiunto. Le n.2 giornate laboratoriali, previste dall'indicatore, per affiancare le SPL nell'approfondimento dell'area di rischio Contratti pubblici in coerenza con le indicazioni dell'Anac, si sono tenute il 03.05.2022 (convocazione con nota prot. 214766 del 22.04.2022 della DG 50.14) e il 23.05.2022. (convocazione con nota prot. 249420 del 12.05.2022 della Dg 50.14). Al primo webinar del 03.05.2022, dal titolo "Normativa anticorruzione: evoluzione legislativa, strumenti di prevenzione e profili di responsabilità. Il PTPCT 2022/2024 della Regione Campania. Focus sui contratti pubblici", sono stati invitati tutti i dirigenti coordinatori e funzionari controller in materia di trasparenza di tutte le SPL. I relatori sono stati il RPCT, la dott.ssa Sonia Moi e l'Avv. Giulio Forleo. Al secondo webinar del 23.05.2022, dal titolo "Rafforzamento ed empowerment per la verifica sul corretto adempimento degli obblighi in materia di pubblicità e trasparenza, nonché anticorruzione, con particolare attenzione al tema dei contratti pubblici", sono stati invitati i dirigenti delle SPL e delle SSL che non avevano già partecipato alla prima giornata laboratoriale. I relatori sono stati il RPCT, la dott.ssa Irene Salerno, l'Avv. Forleo e il dott. Diego Imperatore dell'US 60.11 (che ha illustrato le funzionalità del sistema E-grammata in riferimento alla pubblicazione dei decreti afferenti all'art.37, d.lgs. 33/2013). Le predette giornate laboratoriali sono state inserite in un più ampio percorso di approfondimento nell'area di rischio "Contratti pubblici", volta ad aumentare la compliance della mappatura regionale con le indicazioni fornite in tema dall'Autorità nazionale anticorruzione. Sono stati ricalibrati i processi organizzativi afferenti a tale area, e le correlate fasi processo, in modo da potere razionalizzare la rappresentazione, nell'ambito dei futuri PTPCT (o sezioni del PIAO) a partire da quello valevole per il 2023, delle attività regionali in materia di appalti; nonché meglio intercettare gli eventi rischiosi ad esse correlate, per una migliore valutazione del rischio corruttivo ed un più efficace trattamento dello stesso (proposta di idonee misure specifiche di prevenzione). È stato poi avviato un confronto con le SPL regionali maggiormente coinvolte nei processi della suddetta area di rischio con lo scopo di affinare ulteriormente ed approfondire la mappatura dei predetti processi organizzativi. La mappatura così risultante è stata, dunque, illustrata ai referenti anticorruzione delle SPL e ai dirigenti nel corso delle giornate laboratoriali, per i profili riguardanti rispettivamente l'anticorruzione e la trasparenza.		
Risultato	100	**Risultato**	28

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501494 - STAFF - Supporto al Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza

Codice OBSA	**2022OBSA501494.05**
Descrizione OBSA	**Miglioramento della mappatura dei processi regionali e della loro valutazione del rischio ai fini di un suo efficace trattamento**

		pesato	

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Attività di affiancamento alle SPL nell'approfondimento dell'area di rischio Contratti pubblici in coerenza con le indicazioni dell'Anac. Organizzazione di n.2 giornate laboratoriali	0,00	2,00	2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501494 - STAFF - Supporto al Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza

Codice OBSA	**2022OBSA501494.06**			
Descrizione OBSA	**Potenziamento ed informatizzazione delle procedure di "whistleblowing"**			
Codice OBST	OBST.12			
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	28			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione			Sì
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			Sì
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			No
Altre SPL coinvolte				
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				
Nota				
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'obiettivo è stato conseguito. Il report previsto dall'indicatore, nel quale sono stati illustrati i progressi sull'adeguamento delle procedure per l'inoltro e la gestione delle segnalazioni alle Linee Guida ANAC e le proposte di attività per il 2023, è stato trasmesso al Capo di Gabinetto e all'Oiv con nota prot. 623773 del 16.12.2022. Il RPCT ha condotto, congiuntamente all'Ufficio speciale per la Crescita e la transizione digitale per i profili tecnico-informatici, e con l'Ufficio del DPO per gli aspetti relativi alla tutela della riservatezza dei dati del segnalante, un'analisi della piattaforma informatica attualmente usata in Regione per la gestione delle segnalazioni dei cd. whistleblower ai sensi dell'art. 54-bis del d.lgs. n. 165/2001, al fine di per comprendere la sua aderenza alle Linee Guida fornite da Anac (delibera 469 del 09/06/2021) ed individuare gli interventi necessari per l'adeguamento della piattaforma stessa alle nuove indicazioni. Si sono tenuti undici incontri in video riunione (i cui verbali sono tutti agli atti dello scrivente ufficio), su cui si relaziona dettagliatamente nel citato report. Nonostante i problemi tecnici riscontrati dall'US 6011 nell'attivazione dell'ambiente di test, e l'assenza tra il personale della predetta struttura di professionalità skillate per l'adeguamento della piattaforma de quo – con conseguente dilatazione dei tempi di analisi complessiva dell'applicativo – il gruppo di lavoro è riuscito ad individuare gli aspetti tecnici e contenutistici su cui operare, giungendo alla soluzione di sostituire la piattaforma in uso con un'altra versione applicativa, proposta dalla medesima Anac. Nel 2023 potranno dunque essere realizzati gli interventi necessari ai fini dell'adeguamento della procedura informatica regionale alle specifiche richieste dall'Autorità nazionale anticorruzione, fino al test operativo delle soluzioni ipotizzate.			
Risultato	100	**Risultato pesato**	28	

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Predisposizione di un Report, a seguito di confronto con l'Ufficio per la transizione digitale ed il DPO, sull'adeguamento delle procedure per l'inoltro e la gestione delle segnalazioni alle Linee Guida ANAC e con proposta di attività per il 2023	Off	On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501494 - STAFF - Supporto al Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza

Codice OBSA	**2022OBSA501494.25**		
Descrizione OBSA	**Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL**		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	3		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'obiettivo è stato raggiunto, come comunicato dalla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (50.13.00) con nota prot. n.107630 del 28.02.2023. In relazione all'unico indicatore valido per lo Staff 50.14.94 dell'OBSA sulla corretta gestione contabile, ovvero "Ottimizzazione del processo di rendicontazione: Numero di enti-società-organismi per cui si è effettuata la circolarizzazione / numero di enti-società-organismi che presentano situazioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione entro il 28/02/2022", si è provveduto ad inviare riscontro negativo alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie con nota prot. 95233 del 21.02.2023.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	3

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Ottimizzazione del processo di rendicontazione: Numero di enti-società-organismi per cui si è effettuata la circolarizzazione / numero di enti-società-organismi che presentano situazioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione entro il 28/02/2022	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501494 - STAFF - Supporto al Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza

Codice OBSAMOD	**2022OBSA501494.26**		
Descrizione OBSAMOD	**Implementazione della trasformazione digitale**		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	13		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Condivisioni Modifica	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FESR		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSE		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSC		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FEASR		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RPCT		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con PROGR UNIT		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RIS. FINANZ.		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'obiettivo è stato raggiunto, come comunicato dall'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale (60.11.00) con nota prot. n. 107626 del 28.02.2023. Si premette che il suddetto OBSA è stato oggetto di modifica in fase di monitoraggio infrannuale, in quanto d'intesa con il competente Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale si è ritenuto necessario neutralizzare due dei tre indicatori inizialmente previsti, in quanto non coerenti con le specificità dello scrivente ufficio (vedi nota dello Staff 501493, prot. n. 482450 del 04.10.2022, di accoglimento delle modifiche da parte dell'OIV). Con riferimento all'indicatore dell'OBSA rimasto valido (ovvero "Pubblicazione dati sul portale dei dati aperti regionale (Open Data) - numero di dataset di dati pubblicati"), sono stati inviati all'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale, con nota prot. n. 565418 del 16.11.2022 e con mail del 24.11.2022, n. 3 dataset di dati relativi a "Consulenti e collaboratori di Regione Campania - anno 2020", "Consulenti e collaboratori di Regione Campania - anno 2021", "Richieste di riesame di accesso civico - anno 2021". Con e-mail del 28.11.2022, l'US 60.11 ha dato conferma di pubblicazione sul Portale Open Data regionale ai seguenti link - Consulenti e collaboratori di Regione Campania, anno 2020: https://dati.regione.campania.it/catalogo/datasetdetail/consulenti_e_collaboratori_anno_2020 - Consulenti e collaboratori di Regione Campania, anno 2021: https://dati.regione.campania.it/catalogo/datasetdetail/consulenti_e_collaboratori_anno_2021 - Richieste di riesame di accesso civico, anno 2021: https://dati.regione.campania.it/catalogo/datasetdetail/riesami_accesso_civico_anno_2021		
Risultato	100	**Risultato**	13

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501494 - STAFF - Supporto al Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza

Codice OBSAMOD	**2022OBSA501494.26**
Descrizione OBSAMOD	**Implementazione della trasformazione digitale**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501494 - STAFF - Supporto al Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza

Codice OBSAMOD	**2022OBSA501494.26**
Descrizione OBSAMOD	**Implementazione della trasformazione digitale**

		pesato	13

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Pubblicazione dati sul portale dei dati aperti regionale (Open Data) - numero di dataset di dati pubblicati	0,00	3,00	3,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

Risultato Struttura	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501494 - STAFF - Supporto al Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza

Relazione del Dirigente

Tutti gli OBSA dello staff 50.14.94 per l'anno 2022 sono stati raggiunti come si evince dalla relazione esplicativa di ciascun obiettivo strategico che si riporta a seguire per completezza di lettura.
Per l'obiettivo "Prosecuzione della informatizzazione delle attività di definizione e di monitoraggio del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, in raccordo con l'Ufficio per la transizione digitale" (2022OBSA501494.04) l'indicatore era 2Predisposizione di un Report che espliciti i risultati dell'attività di informatizzazione raggiunti nel corso del 2022 e con proposta di attività per il 2023".
L'obiettivo è stato conseguito. Il report previsto dall'indicatore, esplicativo dei risultati di informatizzazione raggiunti nel corso del 2022 e delle proposte di attività per il 2023, è stato trasmesso al Capo di Gabinetto e all'Oiv con nota prot. 624096 del 16.12.2022. Nell'anno 2022 si sono tenuti numerosissimi incontri con i rappresentanti dell'US 6011 e con i fornitori (sui quali si relaziona nel citato report), per collaudare e contestualmente modificare le funzionalità dell'applicativo informatico GZOOM – modulo Anticorruzione. Tale attività ha consentito, per la prima volta, a tutti gli uffici regionali di effettuare in modo informatizzato il monitoraggio di consuntivazione relativo all'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione previste dal PTPCT 2022-2024 nonché la valutazione e il trattamento del rischio dei processi di propria competenza, ai fini della definizione del PIAO 2023-2025 - Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza.

Per l'obiettivo "Miglioramento della mappatura dei processi regionali e della loro valutazione del rischio ai fini di un suo efficace trattamento" (2022OBSA501494.05) l'indicatore era "Attività di affiancamento alle SPL nell'approfondimento dell'area di rischio Contratti pubblici in coerenza con le indicazioni dell'Anac. Organizzazione di n.2 giornate laboratoriali"
L'obiettivo è stato raggiunto. Le n.2 giornate laboratoriali, previste dall'indicatore, per affiancare le SPL nell'approfondimento dell'area di rischio Contratti pubblici in coerenza con le indicazioni dell'Anac, si sono tenute il 03.05.2022 (convocazione con nota prot. 214766 del 22.04.2022 della DG 50.14) e il 23.05.2022. (convocazione con nota prot. 249420 del 12.05.2022 della Dg 50.14). Al primo webinar del 03.05.2022, dal titolo "Normativa anticorruzione: evoluzione legislativa, strumenti di prevenzione e profili di responsabilità. Il PTPCT 2022/2024 della Regione Campania. Focus sui contratti pubblici", sono stati invitati tutti i dirigenti coordinatori e funzionari controller in materia di trasparenza di tutte le SPL. I relatori sono stati il RPCT, la dott.ssa Sonia Moi e l'Avv. Giulio Forleo. Al secondo webinar del 23.05.2022, dal titolo "Rafforzamento ed empowerment per la verifica sul corretto adempimento degli obblighi in materia di pubblicità e trasparenza, nonché anticorruzione, con particolare attenzione al tema dei contratti pubblici", sono stati invitati i dirigenti delle SPL e delle SSL che non avevano già partecipato alla prima giornata laboratoriale. I relatori sono stati il RPCT, la dott.ssa Irene Salerno, l'Avv. Forleo e il dott. Diego Imperatore dell'US 60.11 (che ha illustrato le funzionalità del sistema E-grammata in riferimento alla pubblicazione dei decreti afferenti all'art.37, d.lgs. 33/2013). Le predette giornate laboratoriali sono state inserite in un più ampio percorso di approfondimento nell'area di rischio "Contratti pubblici", volta ad aumentare la compliance della mappatura regionale con le indicazioni fornite in tema dall'Autorità nazionale anticorruzione. Sono stati ricalibrati i processi organizzativi afferenti a tale area, e le correlate fasi processo, in modo da potere razionalizzare la rappresentazione, nell'ambito dei futuri PTPCT (o sezioni del PIAO) a partire da quello valevole per il 2023, delle attività regionali in materia di appalti; nonché meglio intercettare gli eventi rischiosi ad esse correlate, per una migliore valutazione del rischio corruttivo ed un più efficace trattamento dello stesso (proposta di idonee misure specifiche di prevenzione). È stato poi avviato un confronto con le SPL regionali maggiormente coinvolte nei processi della suddetta area di rischio con lo scopo di affinare ulteriormente ed approfondire la mappatura dei predetti processi organizzativi. La mappatura così risultante è stata, dunque, illustrata ai referenti anticorruzione delle SPL e ai dirigenti nel corso delle giornate laboratoriali, per i profili riguardanti rispettivamente l'anticorruzione e la trasparenza.

Per l'obiettivo "Potenziamento ed informatizzazione delle procedure di whistleblowing" (2022OBSA501494.06) l'indicatore era "Predisposizione di un Report, a seguito di confronto con l'Ufficio per la transizione digitale ed il DPO, sull'adeguamento delle procedure per l'inoltro e la gestione delle segnalazioni alle Linee Guida ANAC e con proposta di attività per il 2023".
L'obiettivo è stato conseguito. Il report previsto dall'indicatore, nel quale sono stati illustrati i progressi sull'adeguamento delle procedure per l'inoltro e la gestione delle segnalazioni alle Linee Guida ANAC e le proposte di attività per il 2023, è stato trasmesso al Capo di Gabinetto e all'Oiv

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501494 - STAFF - Supporto al Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501494 - STAFF - Supporto al Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza

con nota prot. 623773 del 16.12.2022. Il RPCT ha condotto, congiuntamente all'Ufficio speciale per la Crescita e la transizione digitale per i profili tecnico-informatici, e con l'Ufficio del DPO per gli aspetti relativi alla tutela della riservatezza dei dati del segnalante, un'analisi della piattaforma informatica attualmente usata in Regione per la gestione delle segnalazioni dei cd. whistleblower ai sensi dell'art. 54-bis del d.lgs. n. 165/2001, al fine di per comprendere la sua aderenza alle Linee Guida fornite da Anac (delibera 469 del 09/06/2021) ed individuare gli interventi necessari per l'adeguamento della piattaforma stessa alle nuove indicazioni. Si sono tenuti undici incontri in video riunione (i cui verbali sono tutti agli atti dello scrivente ufficio), su cui si relaziona dettagliatamente nel citato report. Nonostante i problemi tecnici riscontrati dall'US 6011 nell'attivazione dell'ambiente di test, e l'assenza tra il personale della predetta struttura di professionalità skillate per l'adeguamento della piattaforma de quo – con conseguente dilatazione dei tempi di analisi complessiva dell'applicativo – il gruppo di lavoro è riuscito ad individuare gli aspetti tecnici e contenutistici su cui operare, giungendo alla soluzione di sostituire la piattaforma in uso con un'altra versione applicativa, proposta dalla medesima Anac. Nel 2023 potranno dunque essere realizzati gli interventi necessari ai fini dell'adeguamento della procedura informatica regionale alle specifiche richieste dall'Autorità nazionale anticorruzione, fino al test operativo delle soluzioni ipotizzate.

Per l'obiettivo trasversale "Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL" (2022OBSA501494.25) l'indicatore era "Ottimizzazione del processo di rendicontazione: Numero di enti-società-organismi per cui si è effettuata la circolarizzazione / numero di enti-società-organismi che presentano situazioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione entro il 28/02/2022".
L'obiettivo è stato raggiunto, come comunicato dalla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (50.13.00) con nota prot. n.107630 del 28.02.2023.
In relazione all'unico indicatore valido per lo Staff 50.14.94 dell'OBSA sulla corretta gestione contabile, ovvero "Ottimizzazione del processo di rendicontazione: Numero di enti-società-organismi per cui si è effettuata la circolarizzazione / numero di enti-società-organismi che presentano situazioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione entro il 28/02/2022", si è provveduto ad inviare riscontro negativo alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie con nota prot. 95233 del 21.02.2022.

Per l'obiettivo trasversale "Implementazione della trasformazione digitale" (2022OBSA501494.26) l'indicatore era "Pubblicazione dati sul portale dei dati aperti regionale (Open Data) - numero di dataset di dati pubblicati".
L'obiettivo è stato raggiunto, come comunicato dall'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale (60.11.00) con nota prot. n. 107626 del 28.02.2023.
Si premette che il suddetto OBSA è stato oggetto di modifica in fase di monitoraggio infrannuale, in quanto d'intesa con il competente Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale si è ritenuto necessario neutralizzare due dei tre indicatori inizialmente previsti, in quanto non coerenti con le specificità dello scrivente ufficio (vedi nota dello Staff 501493, prot. n. 482450 del 04.10.2022, di accoglimento delle modifiche da parte dell'OIV).
Con riferimento all'indicatore dell'OBSA rimasto valido (ovvero "Pubblicazione dati sul portale dei dati aperti regionale (Open Data) - numero di dataset di dati pubblicati"), sono stati inviati all'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale, con nota prot. n. 565418 del 16.11.2022 e con mail del 24.11.2022, n. 3 dataset di dati relativi a "Consulenti e collaboratori di Regione Campania - anno 2020", "Consulenti e collaboratori di Regione Campania - anno 2021", "Richieste di riesame di accesso civico - anno 2021".
Con e-mail del 28.11.2022, l'US 60.11 ha dato conferma di pubblicazione sul Portale Open Data regionale ai seguenti link
- Consulenti e collaboratori di Regione Campania, anno 2020: https://dati.regione.campania.it/catalogo/datasetdetail/consulenti_e_collaboratori_anno_2020
- Consulenti e collaboratori di Regione Campania, anno 2021: https://dati.regione.campania.it/catalogo/datasetdetail/consulenti_e_collaboratori_anno_2021
- Richieste di riesame di accesso civico, anno 2021: https://dati.regione.campania.it/catalogo/datasetdetail/riesami_accesso_civico_anno_2021

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501494 - STAFF - Supporto al Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI

Codice OBSA	**2022OBSA501500.04**			
Descrizione OBSA	**Monitorare l'efficacia e l'efficienza del lavoro agile**			
Codice OBST	OBST.12			
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	10			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			No
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			Sì
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell’organizzazione			Sì
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			No
Altre SPL coinvolte				
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				
Nota				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI

Codice OBSA	**2022OBSA501500.04**
Descrizione OBSA	**Monitorare l'efficacia e l'efficienza del lavoro agile**
Relazione su monitoraggio e valutazione	In riferimento all'OBSA di cui trattasi, si rappresenta che con e-mail del 12/12/2022 la relazione prevista quale target è stata trasmessa alla Direzione Generale per le Risorse Umane, unitamente al Report sui tassi di assenza del personale ed al report sul gradimento del LAG presso la DG 15. Qui di seguito se ne riportano i contenuti. Con il Piano per la Performance 2022 - 2024, la Giunta Regionale ha articolato tale obiettivo strategico in due OBO specifici, assegnati entrambi allo Staff 50 15 92 “Funzioni di supporto tecnico-amministrativo”, denominati 2022OBO501592.04.01 “Monitorare i tassi di assenza del personale della Direzione Generale Risorse Strumentali per le annualità 2019 e 2021” e 2022OBO501592.04.02 “Monitorare il gradimento del lavoro agile presso il personale assegnato alla D.G. 15”. Ai fini del loro conseguimento, lo Staff 92 ha svolto una serie di attività ed ha elaborato l’analisi dei dati, così come riportato nelle due relazioni previste quali target dei rispettivi obiettivi operativi, acquisite da questo ufficio di Direzione ed allegate alla presente. Le attività sono state svolte dal personale incardinato nello Staff 92 di via Metastasio coordinate dal dirigente della struttura medesima. In particolare, al fine di monitorare l’impatto del lavoro agile in termini di efficienza si è proceduto a monitorare i tassi di assenza del personale della DG 15 prendendo come riferimento l’anno 2019 , anno nel quale l’attività lavorativa veniva svolta solo in presenza, e l’anno 2021 , anno durante il quale a seguito dell’introduzione nel periodo emergenziale dovuto al COVID 19 l’attività è stata svolta anche in LAG. I dati sono stati rilevati attraverso i software dedicati in uso a tali scopi, “SIGREP” e “GP ACCESS. A seguito della raccolta dei dati, gli stessi sono stati elaborati e rappresentati graficamente attraverso la realizzazione di grafici in formato tabellare e di istogrammi. Va precisato, inoltre, che presso questa Direzione viene gestito anche il personale autista, il quale, considerata la “non smartabilità” delle mansioni di competenza, non ha potuto usufruire del lavoro agile. In linea generale, appare rilevante segnalare che dal confronto tra le due suddette annualità è emersa una riduzione delle assenze nel 2021 rispetto al 2019 tra il personale che ha potuto usufruire dello smart working. Tale evidenza induce a ritenere che vi sia stato un impatto positivo del lavoro agile in termini di produttività per quelle attività amministrative che sono state svolte da remoto, anche attraverso una migliore conciliazione delle esigenze familiari con quelle lavorative. Per quanto riguarda l’incidenza delle malattie dovute al COVID, invece, non si nota una particolare differenza tra chi ha svolto attività in LAG e gli autisti, costretti alla presenza nei luoghi di lavoro per quanto detto. Al fine di monitorare l’impatto del lavoro agile in termini di efficacia si è proceduto a monitorare il gradimento del lavoro agile presso il personale assegnato alla D.G. 15” attraverso il secondo OBO. In una prima fase la struttura Staff 92 ha provveduto ad elaborare uno specifico questionario ed a somministrarlo al personale della DG15 prevedendo la compilazione in forma anonima dello stesso attraverso la creazione di un apposito link che ne ha consentito la compilazione on line. Nella rilevazione non sono stati ricompresi gli autisti. Una volta acquisiti i questionari compilati su base volontaria, sono state analizzate le risposte fornite dai compilatori e sono stati elaborati alcuni grafici esplicativi, in particolare sotto forma di aerogrammi, confluiti nella relazione allegata alla presente. Dei potenziali 131 destinatari, 101 sono risultati gli elaborati compilati, con prevalenza delle donne, pari a circa il 66%. Il gradimento dell’attuazione del lavoro agile è apparso complessivamente elevato, considerato la maggioranza ha dichiarato che la conciliazione vita/lavoro è migliorata. Molti hanno registrato un miglioramento delle condizioni lavorative e si sono altresì perfezionate le proprie competenze nell’uso di nuovi strumenti informatici (videoconferenze, condivisione di elaborati da remoto, ecc.). Altri parametri positivi sono risultati la riduzione complessiva dello stress ed un risparmio nei costi sostenuti. In linea generale, infine, si ritiene interessante il dato per cui circa il 95% dei compilatori ha dichiarato di preferire la continuazione dello smartworking. Alla luce di quanto emerso dai due interventi di monitoraggio sul lavoro agile fin qui descritti, si ritiene di poter affermare che per questa Direzione si tratta di un’esperienza ampiamente positiva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI

Codice OBSA	**2022OBSA501500.04**
Descrizione OBSA	**Monitorare l'efficacia e l'efficienza del lavoro agile**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI

Codice OBSA	**2022OBSA501500.04**		
Descrizione OBSA	**Monitorare l'efficacia e l'efficienza del lavoro agile**		
	che ha contribuito, tra l'altro, ad elevare il livello di autonomia e di responsabilizzazione di ciascuno. Tali ricadute positive nell'ambito degli uffici, pertanto, inducono a proseguire ed incentivare la pratica di tale organizzazione del lavoro anche in periodi di ordinaria gestione per le attività amministrative smartabili di competenza.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	10

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Relazione a seguito di due interventi di monitoraggio, relativi ai tassi di assenza ed al gradimento del lavoro agile, realizzati con riferimento al personale della DG 15.		On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI

Codice OBSA	**2022OBSA501500.05**		
Descrizione OBSA	**Attuare procedure di dismissione di immobili del demanio regionale non più utili ai fini istituzionali, da inserire nell'elenco del patrimonio disponibile**		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	12		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		No
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	L' obiettivo strategico in questione è stato raggiunto, in quanto con il Decreto nr. 620 del 16/11/2022 è stato approvato l'"Avviso pubblico per la concessione di valorizzazione (ai sensi dell'art 3 bis del DL 25 settembre 2001 n351 convertito dalla legge 23 novembre 2001 n410 e ai sensi dell'art 58 del DL 25 giugno 2008 n112, convertito con modificazioni nella legge 6 agosto 2008 n133) del complesso ex Impianto pilota di epurazione di Licola, sito in località Cuma, Pozzuoli (Na)". Il target previsto è stato pertanto conseguito.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	12

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Predisposizione di un avviso di concessione di valorizzazione		On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI

Codice OBSA	**2022OBSA501500.06**		
Descrizione OBSA	**Garantire mediante Accordo Quadro il servizio di rimozione, trasporto e conferimento in siti di stoccaggio definitivo dei rifiuti abbandonati da ignoti su aree di proprietà regionale**		
Codice OBST	OBST.07		
Descrizione OBST	Miglioramento della salubrità dell'ambiente		
Missioni e Programmi	0106 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Ufficio tecnico		
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	12		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		No
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	La Direzione Generale per le Risorse Strumentali della Giunta Regionale della Campania, per il tramite dell'U.O.D. 02 – Ufficio Tecnico – Manutenzione Beni Demaniali e Patrimoniali – Ufficio dell'Energy Manager al fine di garantire un adeguato e tempestivo sistema di interventi di rimozione rifiuti pericolosi e non e garantire laddove necessario primi interventi di bonifica dei siti nelle diverse provincie della Regione Campania, ha stipulato un Accordo Quadro, triennale, per l'affidamento di servizi presso le aree di proprietà della Giunta Regionale della Campania, con un unico operatore economico, nell'ambito del territorio della Regione Campania, per la durata di 36 (trentasei) mesi con il Consorzio Campale Stabile di Benevento. Nell'annualità 2022, sono stati eseguiti i seguenti cantieri di rimozione rifiuti: 1- Giugliano (Parco degli Uccelli rimozione rifiuti speciali e pericolosi); 2 - Gricignano d'Aversa (AREA ASI - rimozione rifiuti speciali e pericolosi); 3- Carinaro (Regi Lagni - rimozione rifiuti speciali e pericolosi); 4- Napoli (via Metastasio - rimozione rifiuti ingombranti dalle sedi degli uffici regionali). Inoltre, con un ulteriore affidamento si è provveduto a ripulire dai rifiuti il sito regionale dell'ex Mercato Ortofrutticolo di San Nicola Varco Eboli. Il Totale dei rifiuti speciali e pericolosi con interventi di bonifica da amianto rimossi dalle proprietà regionali ammonta a 1328 tonnellate. In considerazione del fatto che il target previsto era del 70% rispetto alle 1.000 tonnellate da smaltire - ossia era pari a 700 tonnellate - il risultato conseguito è pari al 189,70% del risultato atteso.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	12

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI

Codice OBSA	**2022OBSA501500.06**
Descrizione OBSA	**Garantire mediante Accordo Quadro il servizio di rimozione, trasporto e conferimento in siti di stoccaggio definitivo dei rifiuti abbandonati da ignoti su aree di proprietà regionale**

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Tonnellate di rifiuti rimosse nel 2022/Mille tonnellate di rifiuti da rimuovere nel 2022		70,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI

Codice OBSA	**2022OBSA501500.07**			
Descrizione OBSA	**Incrementare l'efficientamento energetico delle sedi istituzionali della Regione Campania**			
Codice OBST	OBST.12			
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa			
Missioni e Programmi	0106 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Ufficio tecnico			
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	12			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione			No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			No
Altre SPL coinvolte				
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				
Nota				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI

Codice OBSA	**2022OBSA501500.07**
Descrizione OBSA	**Incrementare l'efficientamento energetico delle sedi istituzionali della Regione Campania**
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'OBSA in questione è stato conseguito giacchè la relazione prevista dal target è stata redatta, in ragione delle specifiche competenze in materia, dalla U.O.D. 50 15 02 ed è stata condivisa e sottoscritta dallo scrivente in data 06/12/2022. Per completezza informativa, se ne riportano qui di seguito i contenuti. 1. RELAZIONE TECNICA DEI CONSUMI DELL'IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO INSTALLATO PRESSO GENIO CIVILE DI CASERTA IN VIA CESARE BATTISTA 30 L'impianto esistente era composta da : - n.1 pompa di calore marca Climaveneta tipo WRAN/B 1222 da 275 kW frigoriferi con un assorbimento elettrico di 128 kW a cui corrispone una efficienza di EER=275/128=2,15 - n.1 Gruppo pompe gemellare primario e n. 2 gruppi pompe gemellari secondarie avendo un assorbimento elettrico totale di 4+2,5+1,8 = 8,3 kW - n. 6 UTA canalizzate con batteria di raffreddamento/riscaldamento ed umidificatore ad elettrodi immerse con assorbimento elettrico di 2,2 kWx6=13.2 kW Totale : Pompa di calore 128 kW Restante apparecchiature 21,50 kW L'impiano nuovo realizzato è invece composto da: - n.1 pompa di calore ad alta efficienza marca Rhoss tipo THAETY 4270 da 271,2 kW frigoriferi con un assorbimento elettrico di 91,1 kW a cui corrispone una efficienza di EER=271/91=2,98 - n.1 Gruppo pompe gemellare primario ad alta efficienza e n. 2 gruppi pompe gemellari secondarie ad alta efficienza avendo un assorbimento elettrico totale di 3,9+2,4+1,63 = 7,93 kW - n. 84 Ventilconvettori a parete con batteria di raffreddamento/riscaldamento con assorbimento elettrico di 0,03 kWx84=2,52 kW n6 recuperatori di calore per aria primaria con assorbimento 1,06x6=6,36kW Totale : Pompa di calore 91 kW Restante apparecchiature 16,81 kW CONSUMO NUOVO IMPIANTO Per il nuovo impianto avremo : Ee(kWh)= (0,54* Q100%*N)/ ESEER Q100%= 271,1 kW

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI

Codice OBSA	**2022OBSA501500.07**
Descrizione OBSA	**Incrementare l'efficientamento energetico delle sedi istituzionali della Regione Campania**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI

Codice OBSA	**2022OBSA501500.07**
Descrizione OBSA	**Incrementare l'efficientamento energetico delle sedi istituzionali della Regione Campania**

ESEER= 5,58

N=numero ore di funzionamento, abbiamo ipotizzato il seguente orario di funzionamento

n.8 ore/gg * 5gg/settimana * 4 settimane/mese * 11 mesi / anno= 1760 ore/anno.

Il consumo considerando che le altre apparecchiature (elettropompe, ventilconvettori , recuperatori

funzionano al max carico) è di :

Pompa di calore Ee(kWh)=(0,54*271,1*1760)/5,58 = 46.174 kWh

Restanti apparecchiature= 16,81 kW*1760=29.585 kWh

Consumo totale nuovo impianto : 75.759 kWh

CONSUMO VECCHIO IMPIANTO

Per la pompa di calore Climaveneta essendo di vecchia data non abbiamo a disposizione i valori di ESEER

del costruttore in quanto nell’anno 2002 non ancora esisteva la norma UNI EN 14825 del 2019 per il

calcolo del rendimento stagionale ai carichi parziali della macchina, pertanto abbiamo fatto delle ipotesi

che possono essere ritenute molto attendibili.

In allegato abbiamo la targhetta della macchina Climaveneta modello WRAN/B 1222 avente una potenza

frigorifera di 275 kW ed un assorbimento elettrico di 128 kW (valori riferiti al 100% di carico) e quindi un

EER(100%35°C)=275/128=2,15

Se tale rendimento lo confrontiamo con quello della nuova pompa di calore Rhoss EER=2,98 possiamo

ritenere attendibile che il rendimento stagionale ESEER possa essere valutato in modo proporzionale:

sia proporzionale

ESEER= (2,15/2,98) * 5,58 = 4,03

Per il vecchio impianto avremo : Ee(kWh)= (0,54* Q100%*N)/ ESEER

Q100%= 275 kW

ESEER= 4,03

Il consumo considerando che le altre apparecchiature (elettropompe, uta funzionano al max carico) è di :

Pompa di calore Ee(kWh)=(0,54*275*1760)/4,03 = 64.853 kWh

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI

Codice OBSA	**2022OBSA501500.07**
Descrizione OBSA	**Incrementare l'efficientamento energetico delle sedi istituzionali della Regione Campania**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI

Codice OBSA	**2022OBSA501500.07**
Descrizione OBSA	**Incrementare l'efficientamento energetico delle sedi istituzionali della Regione Campania**

Restanti apparecchiature= 21,50 kW*1760=37.840 kWh

Consumo totale vecchio impianto : 102.693 kWh

Il risparmio energetico è di 102.693-75.759= 26.934 kWh/anno che in percentuale si è ridotto del 26,22%.

2. Calcolo del risparmio annuo di energia in fonte primaria a seguito dell'intervento di riqualificazione energetica del corpo di fabbrica principale ubicato nel complesso immobiliare di via Generale Clarck ubicato in Salerno di proprietà della Giunta Regionale della Campania destinato ad uffici.

Interventi eseguiti:

1. Miglioramento della coibentazione della copertura mediante posa in opera di Lastra in schiuma rigida PIR a celle chiuse, rivestito sulla faccia superiore ed inferiore con un'armatura di velo vetro bitumato accoppiato a TNT, tipo BIVERCOP DUO. Conforme ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) mediante certificazione di prodotto rilasciata da SGS Italia secondo UNI EN ISO 14021 e ai limiti di emissione di Composti Organici Volatili (VOC) secondo UNI EN ISO 16000 come richiesto da decreto CAM Italia e regolamento francese (Classe Francese A+). Prodotto da azienda certificata con sistema di gestione della qualità UNI EN ISO 9001:2015. La lastra, marcata CE secondo UNI EN 13165:2016, garantisce le seguenti proprietà: conduttività termica dichiarata a 10°C D 0,028 W/mK da spessore 30 a 70 mm, 0,026 W/mK da spessore 80 a 100 mm, 0,025 W/mK da spessore 120 a 160 mm (EN 12667); assorbimento d'acqua per immersione per lungo periodo WL(T) 2 (EN 12087); resistenza a compressione al 10% di deformazione 150 kPa (EN 826).

2. Sostituzione di tutti gli infissi esterni del primo piano con altrettanti a taglio termico ad alta efficienza energetica costituiti da elementi in alluminio collegati meccanicamente e separati termicamente mediante listelli complanari ottenuta mediante il basso valore di conduzione termica che caratterizza il materiale di poliammide rinforzato con fibra di vetro del quale sono costituiti i listelli separatori.

La determinazione dell'energia risparmiata come fonte primaria Qpr a seguito della realizzazione dei suddetti interventi di riqualificazione energetica, ha fatto riferimento alla seguente espressione

Qh = U T S [W]

applicata sia per la copertura che per gli infissi, dove S è la superficie delle strutture disperdenti (opache e trasparenti), U la specifica variazione di trasmittanza dovuta all'intervento effettuato (espressa in W/m2 K) e T la differenza di temperatura tra le due facce dell'elemento pari a (GG/GR) R * f, dove:

- GG = gradi giorno della località dove sorge l'edificio in cui viene effettuato l'intervento;

- GR = durata in giorni del periodo di riscaldamento;

- R = fattore di correzione della differenza di temperatura in funzione del tipo di elemento assunto, nel nostro caso pari a 0,8;

- f = fattore di correzione che tiene conto del valore della temperatura interna media (inferiore a 20 °C, poiché il riscaldamento negli ambienti non avviene ininterrottamente nell'arco della giornata ma soltanto in orari prestabiliti).

Applicando le espressioni precedenti, è stata possibile valutare la dispersione risparmiata durante tutto il periodo del riscaldamento con la seguente relazione:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI

Codice OBSA	**2022OBSA501500.07**
Descrizione OBSA	**Incrementare l'efficientamento energetico delle sedi istituzionali della Regione Campania**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI

Codice OBSA	**2022OBSA501500.07**
Descrizione OBSA	**Incrementare l'efficientamento energetico delle sedi istituzionali della Regione Campania**
	Qa = (Qh 24 GR)/1000 = GG 24 f R U S/1000 [kWh] nonché l'energia risparmiata come fonte primaria Qpr calcolata con la seguente espressione: Qpr = Qa / g dove g è il rendimento globale medio stagionale del sistema edificio-impianto definito come rapporto tra il fabbisogno di energia termica utile per la climatizzazione invernale e l'energia primaria delle fonti energetiche calcolato con riferimento al periodo annuale di esercizio, assunto, nel nostro caso pari a 0,80. Applicando pertanto le suddette relazioni per la copertura e gli elementi disperdenti trasparenti, si è ottenuto un risparmio di energia primaria pari complessivamente a circa 35.000 Kwht/anno (4.400 mc/anno di gas metano) .

Risultato	100	**Risultato pesato**	12

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Relazione esplicativa dei benefici attesi a seguito di due interventi di efficientamento energetico effettuati presso sedi della Giunta regionale della Campania		On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI

Codice OBSA	**2022OBSA501500.08**		
Descrizione OBSA	**Ampliare la volumetria destinata all'archiviazione di materiale cartaceo**		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi	0105 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	10		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		Sì
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		No
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	In riferimento all'OBSA in questione, si rappresenta che - ai fini dell'ampliamento dei volumi complessivi destinati all'archiviazione di materiale cartaceo di interesse della Giunta Regionale, con il Decreto Dirigenziale n. 690 del 22/12/2022 è stato approvato il Progetto Preliminare di riqualificazione dei locali degli archivi presenti presso la sede della Direzione Generale per le Risorse Strumentali, sita in Napoli alla via Metastasio n. 25. Si è, pertanto, realizzato quanto previsto e l'obiettivo è stato pienamente conseguito.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	10

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Approvazione di un progetto di riqualificazione degli archivi di via Metastasio		On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI

Codice OBSA	**2022OBSA501500.09**		
Descrizione OBSA	**Ottimizzare l'utilizzo del software regionale per l'approvvigionamento e la fornitura dei beni mobili d'uso e di consumo**		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi	0103 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	11		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		Sì
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		No
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	In riferimento all'OBSA in questione, si rappresenta che con la PEC dell' 01/12/2022 è stato trasmesso alle Strutture di Primo Livello della Giunta Regionale della Campania il Decreto Dirigenziale n. 649 del 01/12/2022 di approvazione delle linee guida previsto dal relativo target. Le linee guida descrivono e disciplinano le modalità di accesso e di utilizzo del software dedicato ai fini di una più agevole e completa fruizione da parte degli operatori incaricati presso le diverse strutture regionali. Per quanto realizzato, si ritiene che l'Oobiettivo sia stato pienamente conseguito.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	11

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Approvazione e trasmissione alle SS.P.L. della Giunta regionale delle nuove "Linee guida" per l'utilizzo del software regionale per l'approvvigionamento e la fornitura dei beni mobili d'uso e di consumo		On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI

Codice OBSA	**2022OBSA501500.24**		
Descrizione OBSA	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	5		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	In riferimento a questo obiettivo, si relaziona in merito all'indicatore di seguito riportato: • Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva al RPCT/Riscontri richiesti dal RPCT – Target "100%" Nel corso del 2022, si è tempestivamente e adeguatamente fornito riscontro a 9 richieste sulle 9 pervenute dal Responsabile per la prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. Si riportano qui di seguito gli estremi dei riscontri. - Nota prot. n. 41823/2022 in riscontro alla nota prot. n. 10171/2022 per il monitoraggio periodico sull'assolvimento degli obblighi della trasparenza per il periodo 01/7/2021 - 31/12/2021; - Note prot. n. 141507/2022 e 136576/2022 in riscontro alla n. 105398/2022 sul monitoraggio di secondo livello degli obblighi di trasparenza per il secondo semestre 2021; - Nota prot. n. 229307/2022 in riscontro alla nota prot. n. 187708/2022, relativa agli obblighi di trasparenza ex art. 12 del D.Lgs n. 33/2013; - Nota prot. n. 283551/2022 in riscontro alla n. 232397/2022 ai fini delle verifiche di cui alla Delibera ANAC n. 201/2022 sugli obblighi di pubblicazione; - Nota prot. n. 354192/2022, integrata con la nota prot. n. 355027/2022, in riscontro alla nota prot. n. 321738/2022, relative all'avvio delle attività per il PTPCT 2023-2025; - Nota prot. n. 386423/2022 in riscontro alla n. 345394/2022 sul monitoraggio degli obblighi di trasparenza per il primo semestre 2022; - Nota prot. n. 589728/2022 in riscontro alla nota n. 487515/2022 in materia di antipantouflage; - E-mail del 30/11/2022 in riscontro alla nota prot. n. 509799 in materia di valutazione e trattamento del rischio corruttivo (Fase 2 - PIAO 2023-2025) ed E-mail del 28/12/2022 in riscontro alla e-mail del 21/12/2022 in materia di valutazione dei rischi PTPCT 2023-2025; - E-mail del 29/12/2022 in riscontro alla nota prot. n. 558736/2022 in materia di monitoraggio delle misure PTPCT 2022-2024 ed E-mail del 18/1/2023 in riscontro alla e-mail del 16/1/2023 in materia di valutazione dei rischi PTPCT 2023 2025. L'obiettivo, come attestato anche dal RPCT con nota prot. n. 90063 del 20/2/2023, è stato pienamente realizzato, conseguendo il target previsto del 100%.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	5

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI

Codice OBSA	**2022OBSA501500.24**
Descrizione OBSA	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva al RPCT/ Riscontri richiesti dal RPCT	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI

Codice OBSA	**2022OBSA501500.25**		
Descrizione OBSA	**Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL**		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	15		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI

Codice OBSA	**2022OBSA501500.25**
Descrizione OBSA	**Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL**
Relazione su monitoraggio e valutazione	In relazione all'obiettivo 2022OBSA501500.25, ai fini della consultazione dei dati ivi esposti in forma tabellare, si rimanda alla nota prot. n. 123107 del 07/3/2023 di questa Direzione, si rappresenta quanto di seguito riportato in merito ai diversi indicatori di risultato: 1. Indicatore Riduzione dello stock di fatture impagate Per tale indicatore il dato pervenuto con nota PG/ 2023/0107590 DEL 28/02/2023 dalla D G 13 è di euro 336.938,20 che evidenzia un netto miglioramento a confronto con il dato 2021 pari ad euro 692.191,77 . Pertanto, la percentuale di abbattimento dello stock del debito è stata del 51,32% e l'obiettivo è stato raggiunto al 100%. Si sottolinea lo sforzo profuso in tal senso soprattutto in paragone alla performance 2021 dove per tale dato veniva registrato addirittura un incremento dello stock del debito del 5,2% rispetto al 2020, determinando il non raggiungimento dello stesso. A tal proposito, si segnala nuovamente l'importanza di avere a disposizione uno strumento di monitoraggio diretto e rapido che consenta di ottenere, in piena autonomia, i dati richiesti in tempi stretti. 2. Indicatore Grado di realizzazione degli investimenti Per tale indicatore il dato pervenuto con nota PG/ 2023/0107590 DEL 28/02/2023 dalla DG 13 è un risultato raggiunto del 27,45% ed un grado di raggiungimento del target del 39,21%. A tal proposito, si ritiene che vadano fatte alcune precisazioni: I. Come già segnalato più volte, il calcolo dell'indicatore non tiene conto della natura degli investimenti sul Titolo II della spesa, essendo questi costi pluriennali legati a tempistiche di gara e/o non dipendenti dalla volontà dell'Amministrazione, i quali potrebbero essere raffrontati in maniera più omogenea attraverso il confronto tra i valori di impegnato/stanziato oppure pagato/impegnato; II. così come indicato nella nota a firma della Direzione Generale Risorse Finanziarie PG/ 2022/0526998 del 26/10/2022, "gli atti con i quali vengono disposte Liquidazioni e Impegni a valere sull'esercizio finanziario 2022 dovranno pervenire alla DG 13 entro e non oltre il 5 dicembre 2022". Ciò ha comportato ritardi in tutti i pagamenti a partire da tale data, unitamente al ritardo nell'apertura del Sistema Operativo SAP legata all'approvazione del Bilancio Gestionale e caricamento dei relativi dati. Ciò premesso tutti i mandati inseriti a far data dal 17/01/2023 (data di prima operatività del sistema) sino alla fine del mese di Gennaio 2023, sul titolo 2, pari ad euro 740.941,36 andrebbero considerati nei pagamenti 2022. In tal modo il rapporto tra: I. il totale dei mandati (2022 più la quota gennaio 2023) pari ad euro 10.229.451,87 II. l'assestato di competenza Titolo II pari a euro 34.571.265,50 riguardante la direzione DG15 e le sue articolazioni evidenzierebbe un risultato del 29,58% ed un grado di raggiungimento del target del 42,25%; III. l'importo stanziato per la Direzione comprende 27.774.265,50 euro relativi al PIANO PER IL POTENZIAMENTO DEI CPI AI SENSI DEL DM 74/2019 (pari a circa 80,33% dello stanziamento totale) per i quali la titolarità dell'entrata e la relativa modulazione risulta di competenza della DG11. Come precisato anche con email del 13/10/2022 "già è stata prevista la casistica prospettata da codesta Direzione, specificando, nella nota relativa all'indicatore, che nella determinazione del denominatore delle singole SPL si terrà conto degli stanziamenti sui capitoli ad esempio gestiti dai ROS, anche se formalmente assegnati alla DG 50.01, secondo quanto comunicato da quest'ultima con nota PG/2021/0343342 del 28/06/2021". Inoltre tra le cause non imputabili a Codesta Direzione e così come evidenziato con la nota

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI

Codice OBSA	**2022OBSA501500.25**
Descrizione OBSA	**Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI

Codice OBSA	**2022OBSA501500.25**
Descrizione OBSA	**Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL**

PG/2022/0318302 del 20/06/2022 relativamente al piano per il potenziamento dei Centri per l'Impiego di cui al D.M. n. 74/2019, nel corrente esercizio finanziario l'acquisizione delle risorse statali, in termini di competenza e cassa, è avvenuta con Delibera di Giunta n. 184 del 13/04/2022. Pertanto, si sono verificati nei primi mesi dell'anno dei ritardi nella liquidazione delle fatture dovuti all'insufficienza della provvista finanziaria di alcuni capitoli di spesa;
Pertanto, tenendo conto di tali ipotesi di esclusione l'indicatore raggiungerebbe un risultato del 50,23% ed
un grado di raggiungimento del target del 71,74% come rapporto tra:
IMPORTO PAGATO TIT II per euro 3.414.316,09 (pari a euro 9.488.510,51 pagato totale meno la quota di 6.074.194,42 euro relativi al PIANO PER IL POTENZIAMENTO DEI CPI AI SENSI DEL D.M. n.
74/2019);
STANZIATO TITOLO II pari ad euro 6.797.000,00 (pari a euro 34.571.265,50 stanziato totale meno la
quota di 27.774.265,50 euro relativi al PIANO PER IL POTENZIAMENTO DEI CPI AI SENSI DEL D.M. n.
74/2019).

3. Indicatore Tempestività pagamenti attraverso liquidazione delle fatture
Per tale indicatore il dato pervenuto con nota PG/2023/0107590 DEL 28/02/2023 dalla DG 13 è del 75,58%
con un grado di raggiungimento del target del 79,56% che evidenzia un netto miglioramento a confronto
con il dato 2021 pari al 47,27% con un grado di raggiungimento del target del 49,76%.
Nonostante tale evidente evoluzione rispetto al dato 2021, con nota PG/2022/0318302 del 20/06/2022
sono state già evidenziate numerose criticità non imputabili alla struttura:
I. Come detto in precedenza, relativamente al piano per il potenziamento dei Centri per l'Impiego di cui al D.M. n. 74/2019, nel corrente esercizio finanziario l'acquisizione delle risorse statali, in termini di competenza e cassa, è avvenuta con Delibera di Giunta n. 184 del 13/04/2022. Pertanto, si sono verificati nei primi mesi dell'anno dei ritardi nella liquidazione delle fatture dovuti all'insufficienza della provvista finanziaria di alcuni capitoli di spesa, che chiaramente non è ascrivibile a questa Direzione. Ne discende un allungamento dei tempi di pagamento delle fatture relative alle attività di potenziamento dei Centri per l'Impiego, che incide in maniera rilevante sul grado di realizzazione dell'OBSA contabile della scrivente Direzione;
II. Questa Direzione Generale per le Risorse Strumentali ha ricevuto 3.546 fatture nel corso del 2022 e
pertanto essa non può essere equiparata alle altre Direzioni nel calcolo dell'indice di tempestività dei
pagamenti, in quanto ne deriva una penalizzazione iniqua. Si chiede quindi di rimodulare in maniera più equa le regole di calcolo dell'indice di tempestività dei pagamenti, ad es. suddividendo in scaglioni il numero complessivo di fatture ricevute nell'anno da ciascuna struttura;
III. Inoltre, nei casi in cui l'importo della fattura ricevuta risulta superiore a quanto dovuto, la stessa dovrà
essere accettata, ma non potrà essere liquidata fino a quando il fornitore non emetterà la relativa nota di credito. È chiaro che anche in questo caso il mancato rispetto dei tempi di pagamento non è addebitabile a questa struttura.
Pertanto, per una corretta valutazione di tale indicatore devono essere considerate le fatture ricevute e
liquidate nel periodo aprile-dicembre 2022 secondo la tabella riportata nella nota prot. n. 123107 del 07/3/2023 di questa Direzione, con un risultato del 80,15% ed un grado di raggiungimento del target del 84,37%.
Si ribadisce, a tal proposito, la necessità di avere a disposizione, considerata la mole di fatture ricevute
in un anno da questa Direzione, uno strumento di monitoraggio diretto e rapido che consenta di ottenere
i dati richiesti in tempi brevi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI

Codice OBSA	**2022OBSA501500.25**
Descrizione OBSA	**Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI

Codice OBSA	**2022OBSA501500.25**
Descrizione OBSA	**Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL**

4. Indicatore “Tempestività delle sistemazioni contabili della struttura”
Per tale indicatore con nota PG/2023/0107590 DEL 28/02/2023 dalla DG 13 è stato comunicato il raggiungimento del target al 100%.
Si coglie l’occasione per richiedere una soluzione amministrativa condivisa con l’ U.S. 60 01 00 - Avvocatura
Regionale e con la struttura 50 13 15 - UOD Monitoraggio delle procedure esecutive che coinvolgono la
Regione anche nella qualità di Terzo pignorato. Riconoscimento dei debiti fuori bilancio al fine di permettere
la corretta e tempestiva gestione di tutti gli elementi necessari per la regolarizzazione di tali provvisori di
uscita, tenuto conto anche del loro impatto nella tempestiva procedura di Riconoscimento del relativo
Debito Fuori bilancio.

5. Indicatore Ottimizzazione del processo di rendicontazione
Per tale indicatore con nota PG/2023/0107590 DEL 28/02/2023 dalla DG 13 è stato comunicato il non
raggiungimento del target in particolare per le società Sauie, Sviluppo Campania e S.M.A. CAMPANIA S.P.A.
A tal proposito, va precisato che, in accordo con quanto definito nella Deliberazione n.19 del 17/01/2023, con
la quale la Giunta ha aggiornato per l’esercizio 2022 l’elenco dei soggetti giuridici componenti il Gruppo
Amministrazione Pubblica e quelli inclusi nel perimetro di consolidamento, la DG15 non risulta competente riguardo i rapporti diretti con le sopracitate società poiché, trattandosi di società controllate,
ai sensi dell’art. 11 quater del D.Lgs. 118/2011, fanno tutte riferimento alla U.S. 6010. Pertanto tali obiettivi vanno imputati all’Ufficio Speciale competente.
Premesso ciò, tale Direzione ha comunque svolto le seguenti attività:
1. Per la Società SAUIE: non essendo previste attività di circolarizzazione, poiché non esistono posizioni reciproche di debito e credito, tale attività risulta completata al 100%.
2. Per la Società SVILUPPO CAMPANIA: essendo pervenuta il 21/02/2022 con Prot. n. 93198 la nota
di riscontro da parte dell’ente, è stato possibile, per la Scrivente Direzione poter riscontrare solo dopo dovuta istruttoria con nota prot. 124856 del 07/03/2022.
3. Per la Società CAS confluita in SMA essendo pervenuta il 24/03/2022 con ns. Prot. n. 163126 la nota di riscontro da parte dell’ente sui debiti/crediti al 31/12/2021, non è stato possibile per la scrivente Direzione poter riscontrare entro la scadenza.
Ciò premesso, non essendo imputabili a questa struttura i ritardi nelle comunicazioni di riscontro da parte delle società sopracitate, tale obiettivo va considerato come raggiunto al 100%, tenuto conto delle attività di istruttoria comunque poste in essere al fine della circolarizzazione.

Risultato	78,05	**Risultato pesato**	11,7075

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Riduzione dello stock di fatture impagate: stock al 31.12.2021-stock al 31.12.2022/stock al 31.12.2021	0,00%	25,00%	51,32%	Percentuale di realizzazione	100
Grado di realizzazione degli investimenti: sommatoria Pagamenti totali titolo II/sommatoria competenza assestato titolo II	0,00%	70,00%	27,45%	Percentuale di realizzazione	39,21

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI

Codice OBSA	**2022OBSA501500.25**
Descrizione OBSA	**Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL**

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture: decreto di liquidazione adottato entro i 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza / numero fatture complessive scadenti nell'anno 2022	0,00%	95,00%	80,15%	Percentuale di realizzazione	84,37
Tempestività delle sistemazioni contabili della struttura: numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie regolarizzati / numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie inviati	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100
Ottimizzazione del processo di rendicontazione: Numero di enti-società-organismi per cui si è effettuata la circolarizzazione / numero di enti-società-organismi che presentano situazioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione entro il 28/02/2022	0,00%	100,00%	66,67%	Percentuale di realizzazione	66,67

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI

Codice OBSA	**2022OBSA501500.26**		
Descrizione OBSA	**Implementazione della trasformazione digitale**		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	13		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Con il Piano della Performance 2022 - 2024, la Giunta Regionale ha articolato tale OBSA in un corrispondente Obbiettivo Operativo, assegnato alla UOD 50 15 01 ed allo Staff 50 15 91, quali unità dirigenziali che gestiscono entrate. Il target previsto per questa Direzione è stato raggiunto e superato giacchè, per quanto concerne la UOD 50 15 01, in seguito all'attivazione dei codici sulla piattaforma MyPay, relativi a canoni e cauzioni per concessioni demaniali, sono stati informati tutti i concessionari sulla nuova modalità di pagamento e sono stati registrati come transitati su codici PagoPA una percentuale di pagamenti superiore all'obiettivo previsionale del 30%. Nello specifico i pagamenti transitati su PagoPa sono stati 131 sui 163 pagamenti totali verso la U.O.D. in questione, e ne rappresentano l'80 %. In riferimento allo Staff 50 15 91, si rappresenta che, a partire dal mese di maggio 2022, sono entrati a regime sulla piattaforma PagoPA/MyPAY i codici per i pagamenti di competenza, inerenti a: · Canoni di Locazione di immobili patrimoniali per contratti in corso di vigenza · Canoni agrari per la conduzione di terreni patrimoniali · Indennità per l'utilizzo sale convegni della Regione da parte di ordini professionali, enti, associazioni Da maggio 2022 sono stati rilevati n.113 pagamenti sulla piattaforma PAGOPA/MyPAY su un totale di 276 pagamenti ricevuti su tutti i metodi di pagamento. La percentuale di operazioni di pagamento transitate sulla piattaforma PAGOPA/MyPAY sono circa il 41% del totale, superiore al 30% previsto dall'obiettivo. Nel complesso, pertanto, questa Direzione ha gestito il 60% dei pagamenti in entrata attraverso la piattaforma PAGOPA/MyPAY. Tale valore - ottenuto dalla media tra il l'80% registrato dalla UOD 50 15 01 ed il 41% conseguito dallo Staff 50 15 91 - raggiunge e supera il target prvisto del 30%.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	13

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI

Codice OBSA	**2022OBSA501500.26**
Descrizione OBSA	**Implementazione della trasformazione digitale**

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Garantire i pagamenti elettronici tramite la piattaforma PagoPA/MyPay - % di operazioni di pagamento transitate sulla piattaforma PagoPA/ MyPay	0,00%	30,00%	60,00%	Percentuale di realizzazione	100

Risultato Struttura	96,71

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI

Relazione del Dirigente

In primo luogo, si ritiene opportuno ribadire l'assetto organizzativo che ha caratterizzato le attività di questa Direzione Generale anche per quanto concerne gli obiettivi di performance per l'anno 2022.
In particolare si fa riferimento all'assenza di un dirigente di ruolo per la UOD 50 15 03, per la quale lo scrivente assume su di sé le relative competenze.
A sua volta, la Dirigente dello Staff 50 15 92 ricopre anche un interim presso la DG 10, così come pure il Dirigente della UOD 50 15 02 – Ufficio tecnico svolge un incarico ad interim presso questa struttura.
Resta valida, pertanto, anche per il concluso ciclo gestionale, la considerazione che garantire la mera attività ordinaria di competenza della Direzione Risorse Strumentali ha richiesto di per sé uno sforzo straordinario, tanto per i dirigenti quanto per il personale di comparto impegnato.
Le sfide poste dagli obbiettivi assegnati con il Piano della Performance per il 2022, pertanto, si sono avvertite come maggiormente gravose, proprio in ragione di quanto premesso ed in considerazione delle molteplici funzioni a carattere trasversale all'Ente che questa Direzione svolge.
Nel quadro delle criticità sopra rappresentate, tuttavia, gli uffici di questa struttura hanno ugualmente conseguito gli obiettivi previsti dal ciclo di programmazione 2022-2024.
Nell'ambito del processo di valutazione in corso, pertanto, si ritiene che le condizioni in cui si è operato vadano tenute in debita considerazione nell'assegnazione dei punteggi alla S.P.L. ed alle SS.S.L.
Le UOD e gli Staff hanno raggiunto, ed in qualche caso superato, i target previsti sia negli obiettivi trasversali sia in quelli specifici, anche grazie alla capacità di adattamento alle situazioni di criticità ed alle nuove modalità di svolgimento delle prestazioni lavorative riscontrata in tutto il personale, che ha continuato a garantire alti livelli prestazionali tanto in presenza quanto nella modalità di lavoro agile, adottata anche nel 2022.
Per quanto concerne L'OSBA codice 2022OBSA 501500.25 "Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL", si ritiene opportuno evidenziare la peculiarità di questa Direzione che gestisce una mole di operazioni contabili di gran lunga maggiore rispetto alla media delle altre SS.P.L.
A ciò si aggiunga che nel primo semestre del 2022 si sono registrate disfunzioni dei programmi E-Grammata e SAP, che hanno rallentato lo smaltimento dei carichi di lavoro.
In tale quadro operativo, tuttavia, si è pienamente conseguito – ed anche superato – il target del 25% relativo alla riduzione delle fatture impagate, raggiungendo la percentuale del 51,32%, come certificato dalla DG Risorse Finanziarie.
Il target per le sistemazioni contabili è stato altresì conseguito al 100%.
Per quanto sopra premesso, si sottolinea anche la performance conseguita rispetto alla tempestività dei pagamenti, la cui percentuale è stata incrementata dal 47,24% raggiunto nel 2021 al 75,58% del 2022, con un incremento pari al 28% circa.
Una considerazione a se stante merita il target sulla realizzazione degli investimenti.
Il valore del 70% assegnato con Piano della Performance 2022 non era raggiungibile ab origine, sia a causa dell'ingente stanziamento per gli interventi sui CPI (pari a circa 81% dello stanziamento totale in conto capitale per la DG15), sia perché, per tali interventi, le fasi dell'impegno e della liquidazione potranno aver luogo solo in esercizi successivi. Nel processo di gestione di tali capitoli di spesa, difatti, andranno espletate procedure ad evidenza pubblica, soggette alla nota tempistica.
Tali considerazioni in materia di investimenti, vanno evidenziate anche relativamente all'OBO codice 2022OBO501502.25.01, con il quale il medesimo target era stato assegnato anche alla U.O.D. 501502.
Per quanto concerne le circolarizzazioni nei confronti di enti e società , va precisato che, in accordo con quanto definito nella Deliberazione n.19 del 17/01/2023, con la quale la Giunta ha aggiornato per l'esercizio 2022 l'elenco dei soggetti giuridici componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica e quelli inclusi nel perimetro di consolidamento, la DG15 non risulta competente riguardo i rapporti diretti con le sopracitate società poiché, trattandosi di società controllate, ai sensi dell'art. 11 quater del D.Lgs. 118/2011, fanno tutte riferimento alla U.S. 6010. Pertanto tali obiettivi vanno imputati alla Direzione competente.
Premesso ciò, tale Direzione ha comunque svolto le seguenti attività:
1. Per la Società SAUIE: non essendo previste attività di circolarizzazione, poiché non esistono posizioni reciproche di debito e credito, tale attività risulta completata al 100%.
2. Per la Società SVILUPPO CAMPANIA: essendo pervenuta il 21/02/2022 con Prot. n. 93198 la nota di riscontro da parte dell'ente, è stato possibile, per la Scrivente Direzione poter riscontrare solo dopo dovuta istruttoria con nota prot. 124856 del 07/03/2022;
3. Per la Società CAS confluita in SMA essendo pervenuta il 24/03/2022 con ns. Prot. n. 163126 la

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI

	nota di riscontro da parte dell'ente sui debiti/crediti al 31/12/2021, non è stato possibile per la Scrivente Direzione poter riscontrare entro la scadenza. Ciò premesso, non essendo imputabili a Codesta struttura i ritardi nelle comunicazioni di riscontro da parte delle società sopracitate, tale obiettivo va considerato come raggiunto al 100%, tenuto conto delle attività di istruttoria comunque poste in essere al fine della circolarizzazione. Per le specifiche rendicontazioni, si rimanda alle relazioni dettagliate degli obiettivi operativi e di quelli strategici.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI

501501 - Demanio regionale

Codice OBO	**2022OBO501501.05.01**			
Descrizione OBO	**Garantire il processo di gestione dei beni demaniali regionali non più utili ai fini istituzionali, da inserire nell'elenco del patrimonio disponibile mediante sdemanializzazione o nel Piano delle Valorizzazioni mediante concessione ex L. 410/01**			
Codice OBSA	2022OBSA501500.05			
Descrizione OBSA	Attuare procedure di dismissione di immobili del demanio regionale non più utili ai fini istituzionali, da inserire nell'elenco del patrimonio disponibile			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	85			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Altre PA o soggetti coinvolti	Ufficio Speciale Centrale Acquisti, MiC			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)				
Capitoli				
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'obiettivo è stato raggiunto in quanto sono state concluse n. 5 procedure finalizzate alla sdemanializzazione: DD 23 del 15/02/22, DD 29 del 08/03/22 - DD 30 del 16/03/22 - DD 42 del 06/05/22 - DD 58 del 26/05/22. Il target è stato raggiunto e superato. L'obiettivo è stato raggiunto, inoltre, in quanto, all'esito della conclusione del procedimento ex D.Lgs 42/04 istruito presso il MIBACT e conclusosi con l'acquisizione in data 25/03/22 del Decreto di autorizzazione alla concessione da parte del MIBACT, si è potuto procedere alla predisposizione del Decreto contenente l'Avviso (DD nr. 620/22)			
Risultato	100	**Risultato pesato**	85	

Azione	Gestire le procedure finalizzate alla sdemanializzazione				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N. procedure finalizzate alla sdemanializzazione		3,00	5,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

Azione	Avviare i procedimenti ai fini della predisposizione dell'avviso di concessione ex L. 410/01				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N. procedimenti avviati ai fini della predisposizione dell'avviso di concessione ex L. 410/01		1,00	1,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI

501501 - Demanio regionale

Codice OBO	**2022OBO501501.24.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza ed accesso**		
Codice OBSA	2022OBSA501500.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	10		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Il target è stato raggiunto in quanto si è fornito adeguato e tempestivo riscontro sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza, come attestato dai riscontri agli atti dell'ufficio. Target raggiunto al 100%.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	10

Azione	Riscontro adeguato e tempestivo alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione, trasparenza ed accesso

Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva alla SPL di appartenenza/Riscontri richiesti dalla SPL di appartenenza		100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI

501501 - Demanio regionale

Codice OBO	**2022OBO501501.26.01**		
Descrizione OBO	**Garantire i pagamenti elettronici di competenza dela U.O.D. 50 15 01 tramite la piattaforma PagoPA/MyPAY**		
Codice OBSA	2022OBSA501500.26		
Descrizione OBSA	Implementazione della trasformazione digitale		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	5		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Il target è stato raggiunto e superato in quanto, in seguito all'attivazione dei codici sulla piattaforma MyPay sono stati informati tutti i concessionari sulla nuova modalità di pagamento e sono stati registrati come transitati su codici PagoPA una percentuale di pagamenti superiore all'obiettivo previsionale del 30%. Nello specifico i pagamenti transitati su PagoPa rappresentano l'80 % dei pagamenti verso la U.O.D. 01 nell'anno 2022.

Risultato	100	**Risultato pesato**	5

Azione	Gestire le operazioni di pagamento di competenza della U.O.D. 50 15 01 tramite la piattaforma PagoPA/MyPAY				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Percentuale di operazioni di pagamento di competenza della U.O.D. 50 15 01 transitate sulla piattaforma PagoPA/MyPAY		30,00%	80,00%	Percentuale di realizzazione	100

501501 - Demanio regionale

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI

501502 - Ufficio tecnico-Manutenzione beni demaniali e patrimoniali-Ufficio dell'Energy manager

Codice OBO	**2022OBO501502.07.01**		
Descrizione OBO	**Sostituire l'impianto di climatizzazione con un nuovo sistema a basso consumo energetico presso l'edificio sede del Genio Civile di Caserta in via Cesare Battisti**		
Codice OBSA	2022OBSA501500.07		
Descrizione OBSA	Incrementare l'efficientamento energetico delle sedi istituzionali della Regione Campania		
Missioni e Programmi	0106 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Ufficio tecnico		
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	42		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI

501502 - Ufficio tecnico-Manutenzione beni demaniali e patrimoniali-Ufficio dell'Energy manager

Codice OBO	**2022OBO501502.07.01**
Descrizione OBO	**Sostituire l'impianto di climatizzazione con un nuovo sistema a basso consumo energetico presso l'edificio sede del Genio Civile di Caserta in via Cesare Battisti**
Codice OBSA	2022OBSA501500.07
Descrizione OBSA	Incrementare l'efficientamento energetico delle sedi istituzionali della Regione Campania
Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI

501502 - Ufficio tecnico-Manutenzione beni demaniali e patrimoniali-Ufficio dell'Energy manager

Codice OBO	**2022OBO501502.07.01**
Descrizione OBO	**Sostituire l'impianto di climatizzazione con un nuovo sistema a basso consumo energetico presso l'edificio sede del Genio Civile di Caserta in via Cesare Battisti**
Codice OBSA	2022OBSA501500.07
Descrizione OBSA	Incrementare l'efficientamento energetico delle sedi istituzionali della Regione Campania
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'intervento, che ha interessato i tre piani in questione, è stato totalmente realizzato. L'impianto esistente era composta da : - n.1 pompa di calore marca Climaveneta tipo WRAN/B 1222 da 275 kW frigoriferi con un assorbimento elettrico di 128 kW a cui corrispone una efficienza di EER=275/128=2,15 - n.1 Gruppo pompe gemellare primario e n. 2 gruppi pompe gemellari secondarie avendo un assorbimento elettrico totale di 4+2,5+1,8 = 8,3 kW - n. 6 UTA canalizzate con batteria di raffreddamento/riscaldamento ed umidificatore ad elettrodi immerse con assorbimento elettrico di 2,2 kWx6=13.2 kW Totale : Pompa di calore 128 kW Restante apparecchiature 21,50 kW L'impiano nuovo realizzato è invece composto da: - n.1 pompa di calore ad alta efficienza marca Rhoss tipo THAETY 4270 da 271,2 kW frigoriferi con un assorbimento elettrico di 91,1 kW a cui corrispone una efficienza di EER=271/91=2,98 - n.1 Gruppo pompe gemellare primario ad alta efficienza e n. 2 gruppi pompe gemellari secondarie ad alta efficienza avendo un assorbimento elettrico totale di 3,9+2,4+1,63 = 7,93 kW - n. 84 Ventilconvettori a parete con batteria di raffreddamento/riscaldamento con assorbimento elettrico di 0,03 kWx84=2,52 kW n6 recuperatori di calore per aria primaria con assorbimento 1,06x6=6,36kW Totale : Pompa di calore 91 kW Restante apparecchiature 16,81 kW CONSUMO NUOVO IMPIANTO Per il nuovo impianto avremo : Ee(kWh)= (0,54* Q100%*N)/ ESEER Q100%= 271,1 kW

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI

501502 - Ufficio tecnico-Manutenzione beni demaniali e patrimoniali-Ufficio dell'Energy manager

Codice OBO	**2022OBO501502.07.01**
Descrizione OBO	**Sostituire l'impianto di climatizzazione con un nuovo sistema a basso consumo energetico presso l'edificio sede del Genio Civile di Caserta in via Cesare Battisti**
Codice OBSA	2022OBSA501500.07
Descrizione OBSA	Incrementare l'efficientamento energetico delle sedi istituzionali della Regione Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI

501502 - Ufficio tecnico-Manutenzione beni demaniali e patrimoniali-Ufficio dell'Energy manager

Codice OBO	**2022OBO501502.07.01**
Descrizione OBO	**Sostituire l'impianto di climatizzazione con un nuovo sistema a basso consumo energetico presso l'edificio sede del Genio Civile di Caserta in via Cesare Battisti**
Codice OBSA	2022OBSA501500.07
Descrizione OBSA	Incrementare l'efficientamento energetico delle sedi istituzionali della Regione Campania

ESEER= 5,58

N=numero ore di funzionamento, abbiamo ipotizzato il seguente orario di funzionamento

n.8 ore/gg * 5gg/settimana * 4 settimane/mese * 11 mesi / anno= 1760 ore/anno.

Il consumo considerando che le altre apparecchiature (elettropompe, ventilconvettori , recuperatori

funzionano al max carico) è di :

Pompa di calore Ee(kWh)=(0,54*271,1*1760)/5,58 = 46.174 kWh

Restanti apparecchiature= 16,81 kW*1760=29.585 kWh

Consumo totale nuovo impianto : 75.759 kWh

CONSUMO VECCHIO IMPIANTO

Per la pompa di calore Climaveneta essendo di vecchia data non abbiamo a disposizione i valori di ESEER

del costruttore in quanto nell'anno 2002 non ancora esisteva la norma UNI EN 14825 del 2019 per il

calcolo del rendimento stagionale ai carichi parziali della macchina, pertanto abbiamo fatto delle ipotesi

che possono essere ritenute molto attendibili.

In allegato abbiamo la targhetta della macchina Climaveneta modello WRAN/B 1222 avente una potenza

frigorifera di 275 kW ed un assorbimento elettrico di 128 kW (valori riferiti al 100% di carico) e quindi un

EER(100%35°C)=275/128=2,15

Se tale rendimento lo confrontiamo con quello della nuova pompa di calore Rhoss EER=2,98 possiamo

ritenere attendibile che il rendimento stagionale ESEER possa essere valutato in modo proporzionale:

sia proporzionale

ESEER= (2,15/2,98) * 5,58 = 4,03

Per il vecchio impianto avremo : Ee(kWh)= (0,54* Q100%*N)/ ESEER

Q100%= 275 kW

ESEER= 4,03

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI

501502 - Ufficio tecnico-Manutenzione beni demaniali e patrimoniali-Ufficio dell'Energy manager

Codice OBO	**2022OBO501502.07.01**
Descrizione OBO	**Sostituire l'impianto di climatizzazione con un nuovo sistema a basso consumo energetico presso l'edificio sede del Genio Civile di Caserta in via Cesare Battisti**
Codice OBSA	2022OBSA501500.07
Descrizione OBSA	Incrementare l'efficientamento energetico delle sedi istituzionali della Regione Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI

501502 - Ufficio tecnico-Manutenzione beni demaniali e patrimoniali-Ufficio dell'Energy manager

Codice OBO	**2022OBO501502.07.01**
Descrizione OBO	**Sostituire l'impianto di climatizzazione con un nuovo sistema a basso consumo energetico presso l'edificio sede del Genio Civile di Caserta in via Cesare Battisti**
Codice OBSA	2022OBSA501500.07
Descrizione OBSA	Incrementare l'efficientamento energetico delle sedi istituzionali della Regione Campania
	Il consumo considerando che le altre apparecchiature (elettropompe, uta funzionano al max carico) è di : Pompa di calore Ee(kWh)=(0,54*275*1760)/4,03 = 64.853 kWh Restanti apparecchiature= 21,50 kW*1760=37.840 kWh Consumo totale vecchio impianto : 102.693 kWh Il risparmio energetico è di 102.693-75.759= 26.934 kWh/anno che in percentuale si è ridotto del 26,22%. Per quanto esposto, l'obbiettivo è stato completamente raggiunto.

Risultato	100	**Risultato pesato**	42

Azione	Sostituzione dell'impianto di climatizzazione con un nuovo sistema a basso consumo energetico

Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N. piani dell'edificio sede del genio Civile di Caserta oggetto dell'intervento di sostituzione		3,00	3,00	Indicatore di volume - Quantità (decrescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI

501502 - Ufficio tecnico-Manutenzione beni demaniali e patrimoniali-Ufficio dell'Energy manager

Codice OBO	**2022OBO501502.07.02**			
Descrizione OBO	**Effettuare un intervento di riqualificazione energetica presso la struttura ubicata in Salerno alla via Generale Clarck, "Palazzina B"**			
Codice OBSA	2022OBSA501500.07			
Descrizione OBSA	Incrementare l'efficientamento energetico delle sedi istituzionali della Regione Campania			
Missioni e Programmi	0106 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Ufficio tecnico			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	43			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	E' stato compiutamente eseguito l'intervento di miglioramento della coibentazione della copertura mediante posa in opera di lastra in schiuma rigida PIR a celle chiuse, rivestito sulla faccia superiore ed inferiore con un'armatura di velo vetro bitumato accoppiato a TNT, tipo BIVERCOP DUO. Conforme ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) mediante certificazione di prodotto rilasciata da SGS Italia secondo UNI EN ISO 14021 e ai limiti di emissione di Composti Organici Volatili (VOC) secondo UNI EN ISO 16000 come richiesto da decreto CAM Italia e regolamento francese (Classe Francese A+). Prodotto da azienda certificata con sistema di gestione della qualità UNI EN ISO 9001:2015. La lastra, marcata CE secondo UNI EN 13165:2016, garantisce le seguenti proprietà: conduttività termica dichiarata a 10°C D 0,028 W/mK da spessore 30 a 70 mm, 0,026 W/mK da spessore 80 a 100 mm, 0,025 W/mK da spessore 120 a 160 mm (EN 12667); assorbimento d'acqua per immersione per lungo periodo WL(T) 2 (EN 12087); resistenza a compressione al 10% di deformazione 150 kPa (EN 826). L'intervento ha interessato il 100% della superficie del solaio di copertura della Palazzina B presso la struttura di via Generale Clarck in Salerno. L'obiettivo, pertanto, è stato pienamente raggiunto.

Risultato	100	**Risultato pesato**	43

Azione	Coibentare il solaio di copertura della Palazzina B presso la struttura di via Generale Clarck in Salerno

Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Percentuale di copertura realizzata		100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI

501502 - Ufficio tecnico-Manutenzione beni demaniali e patrimoniali-Ufficio dell'Energy manager

Codice OBO	**2022OBO501502.24.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza ed accesso**		
Codice OBSA	2022OBSA501500.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	10		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Il target è stato raggiunto in quanto si è fornito adeguato e tempestivo riscontro sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza, come attestato dai riscontri agli atti dell'ufficio. Target raggiunto al 100%.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	10

Azione	Riscontro adeguato e tempestivo alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione, trasparenza ed accesso

Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva alla SPL di appartenenza/Riscontri richiesti dalla SPL di appartenenza		100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI

501502 - Ufficio tecnico-Manutenzione beni demaniali e patrimoniali-Ufficio dell'Energy manager

Codice OBO	**2022OBO501502.25.01**		
Descrizione OBO	**Garantire la realizzazione degli investimenti**		
Codice OBSA	2022OBSA501500.25		
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	5		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	In riferimento al presente OBO, si rappresenta che, per quanto concerne la U.O.D. 50 15 02, l'importo pagato nel 2022 relativamente ai capitoli di spesa del titolo II ammonta a 2.578.447,03 Euro, a fronte di uno stanziato di 4.870.000,00 Euro. La percentuale di realizzazione dell'obiettivo si attesta, pertanto, al 52,95%. A tal proposito, al fine di segnalare le criticità che non hanno consentito il pieno raggiungimento del target previsto, si rimanda alla nota prot. n. 123107 del 07/3/2023 della Direzione Generale per le Risorse Strumentali, nella quale si evidenziano alcune problematiche relative all'attuazione degli investimenti, comuni sia all'OBO in questione sia all'OBSA codice 2022501500.25.

Risultato	75,64	**Risultato pesato**	3,782

Azione	Realizzare gli investimenti relativi ai capitoli di spesa del titolo II assegnati alla UOD 50 15 02				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Sommatoria pagamenti totali titolo II relativamente ai capitoli di spesa assegnati alla UOD 50 15 02/Sommatoria competenza assestato titolo II relativamente ai capitoli di spesa assegnati alla UOD 50 15 02		70,00%	52,95%	Percentuale di realizzazione	75,64

501502 - Ufficio tecnico-Manutenzione beni demaniali e patrimoniali-Ufficio dell'Energy manager

Risultato Struttura	98,78
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI

501503 - Gestione beni - Cassa economale - Supporto sedi

Codice OBO	**2022OBO501503.09.01**			
Descrizione OBO	**Proporre al Direttore Generale un documento contenente le "Linee guida" per l'utilizzo del software regionale per l'approvvigionamento e la fornitura dei beni mobili d'uso e di consumo**			
Codice OBSA	2022OBSA501500.09			
Descrizione OBSA	Ottimizzare l'utilizzo del software regionale per l'approvvigionamento e la fornitura dei beni mobili d'uso e di consumo			
Missioni e Programmi	0103 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	90			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Altre PA o soggetti coinvolti				
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)				
Capitoli				
Relazione su monitoraggio e valutazione	In data 22/11/2022 è stato trasmesso al Direttore Generale, via mail, il documento contenete le "Linee guida per l'utilizzo del software regionale per l'approvvigionamento e la fornitura dei beni mobili d'uso e di consumo per gli uffici della Giunta regionale". Target realizzato e raggiunto entro i termini previsti.			
Risultato	100	**Risultato pesato**	90	

Azione	Redazione del documento contenente le "Linee guida"				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Trasmissione al Direttore Generale del documento contenente le "Linee guida" entro il 30/11/2022		On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI

501503 - Gestione beni - Cassa economale - Supporto sedi

Codice OBO	**2022OBO501503.24.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza ed accesso**		
Codice OBSA	2022OBSA501500.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	10		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Sono state puntualmente riscontrate via mail tutte le richieste perve-nute in merito a: Conflitto di interessi (11/07/22 - 02/02/23 I e II sem.2022) – Registri accesso agli atti (11/07/22 - 30/01/23 I e II sem. 2022) – Mappatura e aggiornamenti processi di cui al PTCP (06/07/22.) Target realizzato e raggiunto entro i termini previsti.

Risultato	100	**Risultato pesato**	10

Azione	Riscontro adeguato e tempestivo alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione, trasparenza ed accesso

Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva alla SPL di appartenenza/Riscontri richiesti dalla SPL di appartenenza		100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

501503 - Gestione beni - Cassa economale - Supporto sedi

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI

501591 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBO	**2022OBO501591.08.01**			
Descrizione OBO	**Redigere un progetto di riqualificazione dei locali degli archivi di via Metastasio in Napoli ai fini dell'ampliamento dei volumi complessivi destinati all'archiviazione di materiale cartaceo**			
Codice OBSA	2022OBSA501500.08			
Descrizione OBSA	Ampliare la volumetria destinata all'archiviazione di materiale cartaceo			
Missioni e Programmi	0105 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	85			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	E' stato predisposto e trasmesso in data 25 ottobre, il progetto di riqualificazione dell'archivio presente nella palazzina 7 del complesso regionale di Via Metastasio 25 di Napoli identificato in catasto alla Sezione CHI foglio 8, p.lla 66, sub. 1. La prima fase di attuazione del progetto è stata finalizzata alla determinazione della preesistente capacità complessiva di archiviazione del sistema di scaffalature come installato. Sulla base dei rilievi tecnici e dei calcoli effettuati è stata, pertanto, quantificata in n. 24960 faldoni la capienza ricavabile da detto sistema di archiviazione. Per quanto esposto, il target è stato raggiunto. Dall'analisi di tale dato di partenza è stata valutata la possibilità di un relativo e consistente miglioramento, a parità della superfice disponibile del locale Archivio in parola, mediante l'utilizzo di un diverso sistema di scaffalature/contenitori. E' stato pertanto verificata la possibilità di usare un sistema di archiviazione basato sull'utilizzo di armadiature compattabili, attraverso la valutazione delle caratteristiche tecniche di quelle "normalmente" disponibili sul mercato, al fine di poterne verificare la possibile installazione negli ambienti di che trattasi, oltre che per quantificarne la relativa capacità numerica di archiviazione. In conseguenza di dette valutazioni e comparazioni è stata effettuata la scelta del tipo di scaffalature mobili da utilizzare, previa acquisizione delle relative schede tecniche; si è proceduto, quindi, a quantificare il miglioramento conseguibile in termini di capacità di archiviazione oltre che ad effettuare una sima dei costi a tanto necessari, evidenziando la fattibilità tecnica-economica della proposta progettuale in argomento.

Risultato	100	**Risultato pesato**	85

Azione	Redazione del progetto di riqualificazione				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Trasmissione del progetto di riqualificazione al Direttore Generale entro il 31/10/2022		On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI

501591 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBO	**2022OBO501591.24.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza ed accesso**		
Codice OBSA	2022OBSA501500.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	10		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Il target è stato raggiunto in quanto si è fornito adeguato e tempestivo riscontro sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza, come attestato dai riscontri agli atti dell'ufficio. Target raggiunto al 100%.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	10

Azione	Riscontro adeguato e tempestivo alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione, trasparenza ed accesso

Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva alla SPL di appartenenza/Riscontri richiesti dalla SPL di appartenenza		100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI

501591 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBO	**2022OBO501591.26.01**		
Descrizione OBO	**Garantire i pagamenti elettronici di competenza dello Staff 50 15 91 tramite la piattaforma PagoPA/MyPAY**		
Codice OBSA	2022OBSA501500.26		
Descrizione OBSA	Implementazione della trasformazione digitale		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	5		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	A partire dal mese di maggio 2022, sono entrati a regime sulla piattaforma PagoPA/MyPAY i codici per i pagamenti di competenza dello Staff 91 inerenti: · Canoni di Locazione di immobili patrimoniali per contratti in corso di vigenza · Canoni agrari per la conduzione di terreni patrimoniali · Indennità per l'utilizzo sale convegni della Regione da parte di ordini professionali, enti, associazioni Da maggio 2022 sono stati rilevati n.113 pagamenti sulla piattaforma PAGOPA/MyPAY su un totale di 276 pagamenti ricevuti su tutti i metodi di pagamento. La percentuale di operazioni di pagamento transitate sulla piattaforma PAGOPA/MyPAY sono circa il 41% del totale, superiore al 30% previsto dall'obiettivo. Il target, pertanto, è stato raggiunto e superato.

Risultato	100	**Risultato pesato**	5

Azione	Gestire le operazioni di pagamento di competenza dello Staff 50 15 91 tramite la piattaforma PagoPA/MyPAY				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Percentuale di operazioni di pagamento di competenza dello Staff 50 15 91 transitate sulla piattaforma PagoPA/MyPAY		30,00%	41,00%	Percentuale di realizzazione	100

501591 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI

501592 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Codice OBO	**2022OBO501592.04.01**		
Descrizione OBO	**Monitorare i tassi di assenza del personale della Direzione Generale Risorse Strumentali per le annualità 2019 e 2021**		
Codice OBSA	2022OBSA501500.04		
Descrizione OBSA	Monitorare l'efficacia e l'efficienza del lavoro agile		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	45		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Con mail del 15/11/2022 da parte del Dirigente Staff 92 al Direttore DG 15 è stato trasmesso il Report tassi assenza del personale della DG 15. Al fine di monitorare gli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid 19 sull'andamento delle assenze del personale in servizio presso la D.G. per le Risorse Strumentali, sono stati elaborati ed analizzati i tassi di assenza relativi agli anni 2019 e 2021(periodo smart working). Le attività sono state svolte dal personale incardinato nello Staff 92 coordinato dal dirigente della struttura medesima. I dati sono stati acquisiti dai sistemi di rilevazione e registrazione delle presenze in uso presso l'Amministrazione regionale: il Sigrep – Sistema informativo di rilevamento delle presenze ed il GP Access – programma per la registrazione dei codici di presenza e assenza del personale, utilizzato per l'elaborazione delle competenze stipendiali. Dal confronto tra le due suddette annualità è emersa una riduzione delle assenze nel 2021 rispetto al 2019 tra il personale che ha potuto usufruire dello smart working. Le tabelle 1 e 2 del Report evidenziano una riduzione nel 2021, rispetto al 2019, del numero totale di assenze per motivi di salute sia per gli amministrativi, che hanno svolto la prestazione lavorativa in modalità agile, sia per gli autisti, che hanno sempre lavorato in presenza. Per quanto riguarda, invece, l'incidenza delle assenze per malattia da Covid 19 (codice AMFC), rispetto al totale delle assenze per motivi di salute, si rileva un'incidenza più elevata per il personale autista, che non ha beneficiato del lavoro agile. Dai dati rilevati risulta che, mediamente, i giorni di congedo richiesti dal personale amministrativo nel 2021 sono diminuiti rispetto al 2019 (28,32 giorni nel 2021 rispetto a 36,04 giorni nel 2019), mentre sono aumentati i giorni di congedo usufruiti dal personale autista (40,22 nel 2021 rispetto a 32,98 nel 2019)

Risultato	100	**Risultato pesato**	45

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI

501592 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Codice OBO	**2022OBO501592.04.01**
Descrizione OBO	**Monitorare i tassi di assenza del personale della Direzione Generale Risorse Strumentali per le annualità 2019 e 2021**
Codice OBSA	2022OBSA501500.04
Descrizione OBSA	Monitorare l'efficacia e l'efficienza del lavoro agile

Azione	Redigere un report sui tassi di assenza del personale assegnato alla DG 15 relativamente alle annualità 2019 e 2021				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Redazione del Report		On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI

501592 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Codice OBO	**2022OBO501592.04.02**		
Descrizione OBO	**Monitorare il gradimento del lavoro agile presso il personale assegnato alla DG 15**		
Codice OBSA	2022OBSA501500.04		
Descrizione OBSA	Monitorare l'efficacia e l'efficienza del lavoro agile		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	45		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			

Relazione su monitoraggio e valutazione

Con mail del 9/12/2022 del Dirigente dello Staff 92 è stato trasmesso al Direttore Generale DG 15 il Report sui risultati del questionario di gradimento

Al fine di monitorare il gradimento del lavoro agile presso il personale assegnato alla D.G. 15 la struttura di Staff 92 coordinata dal Dirigente ha elaborato e poi somministrato al personale della DG 15 un apposito questionario da compila in forma anonima attraverso la creazione di un apposito link che ne ha consentito la compilazione on line.

Il questionario è composto da una batteria di 53 domande ed un item finale relativo alla proposta di eventuali suggerimenti da parte dei compilatori.

Dei potenziali 131 destinatari, 101 sono risultati gli elaborati compilati, con prevalenza delle donne, pari a circa il 66%.

Il gradimento dell’attuazione del lavoro agile è apparso complessivamente elevato, considerato la maggioranza ha dichiarato che la conciliazione vita/lavoro è migliorata.

Molti hanno registrato un miglioramento delle condizioni lavorative e si sono altresì perfezionate le proprie competenze nell’uso di nuovi strumenti informatici (videoconferenze, condivisione di elaborati da remoto, ecc.).

Non secondario anche l’aspetto economico, visto che il 69% ha segnalato una minor spesa per la produzione del reddito in regime di lavoro agile, esprimendo un giudizio compreso tra 3 – 5 in una scala 0-5. Altro dato positivo, si registra rispetto alla riduzione dello stress complessivo, ridotto nel 76% dei casi in maniera sensibile. Non si rilevano, di contro, particolari segnalazioni negative.

Le proposte migliorative emerse sono relative alla necessità che l’ente fornisca l’hardware ed il software , generalmente attualmente di proprietà del dipendente, ad alcune modalità operative (difficoltà nella comunicazione tra i colleghi, necessità di formazione sugli strumenti di comunicazione on line, digitalizzazione degli archivi, maggiore flessibilità nella scelta delle giornate in lag, ecc.).

Risultato	100	**Risultato pesato**	45

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI

501592 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Codice OBO	**2022OBO501592.04.02**
Descrizione OBO	**Monitorare il gradimento del lavoro agile presso il personale assegnato alla DG 15**
Codice OBSA	2022OBSA501500.04
Descrizione OBSA	Monitorare l'efficacia e l'efficienza del lavoro agile

Azione	Somministrare un questionario di gradimento del lavoro agile al personale assegnato alla DG 15				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Report sui risultati del questionario		On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI

501592 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Codice OBO	**2022OBO501592.24.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza ed accesso**		
Codice OBSA	2022OBSA501500.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	10		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI

501592 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Codice OBO	**2022OBO501592.24.01**
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza ed accesso**
Codice OBSA	2022OBSA501500.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione
Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI

501592 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Codice OBO	**2022OBO501592.24.01**
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza ed accesso**
Codice OBSA	2022OBSA501500.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione
Relazione su monitoraggio e valutazione	Nel corso del 2022, si è tempestivamente e adeguatamente fornito riscontro alle richieste nei termini previsti. A tal riguardo, si precisa che la scrivente, in qualità di Responsabile dello Staff 92 riveste anche l'incarico di Dirigente Coordinatore per la Trasparenza ed Anticorruzione della DG 15, ruolo che svolge come immediato referente a supporto del Direttore Generale. Tale circostanza, anche ai fini dell'economia procedurale, fa sì che i riscontri dello Staff 92 al responsabile della SPL siano compendiati nei corrispettivi riscontri del Direttore al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, all'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico, alla Segreteria di Giunta ed alla Direzione Risorse Umane, ciascuno per gli adempimenti relativi alla materia di propria competenza. Si riportano qui di seguito gli estremi dei riscontri, distinti per materia. Anticorruzione • Nota prot. n. 72788/2022 in riscontro alla n. 32737/2022 sul monitoraggio del conflitto di interessi per il secondo semestre 2021; • Nota prot. n. 550375/2022 in riscontro alla n. 294633/2022 sul monitoraggio dell'attuazione del Codice di Comportamento; • Nota prot. n. 381076/2022 in riscontro alla n. 351452/2022 sul monitoraggio del conflitto di interessi per il primo semestre 2022; • Nota prot. n. 359663/2022 in riscontro alla n. 307227/2022 sulle verifiche in materia di antipantouflage; • Nota prot. n. 583805/2022, integrata con la nota prot. n. 589728/2022, relative al monitoraggio delle misure anticorruttive del PTPCT 2022-2024; • Nota prot. n. 589742/2022 relativa al monitoraggio della misura 2.3 – Rotazione del personale, prevista dal PTPCT 2022-2024; • Nota prot. n. 589753/2022 relativa al monitoraggio della misura 2.4 – Astensione in caso di conflitto di interessi, prevista dal PTPCT 2022-2024; • Nota prot. n. 354192/2022, integrata con la nota prot. n. 355027/2022, in riscontro alla nota prot. n. 321738/2022, relative all'avvio delle attività per il PTPCT 2023-2025. Trasparenza • Nota prot. n. 229307/2022 in riscontro alla nota prot. n. 187708/2022, relativa agli obblighi di trasparenza ex art. 12 del D.Lgs n. 33/2013; • Nota prot. n. 387672/2022 in riscontro alla nota prot. n. 361556/2022, relativa agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 20 del D. Lgs n. 39/2013; • Nota prot. n. 136576/2022 in riscontro alla n. 10171/2022 sul monitoraggio degli obblighi di trasparenza per il secondo semestre 2021; • Nota prot. n. 386423/2022 in riscontro alla n. 345394/2022 sul monitoraggio degli obblighi di trasparenza per il primo semestre 2022; • Nota prot. n. 141507/2022 in riscontro alla n. 105398/2022 sul monitoraggio di secondo livello degli obblighi di trasparenza per il secondo semestre 2021; • Nota prot. n. 283551/2022 in riscontro alla n. 232397/2022 ai fini delle verifiche di cui alla Delibera ANAC n. 201/2022 sugli obblighi di pubblicazione Accesso • PEC del 17/1/2022 indirizzata all'U.R.P. in riscontro alla nota prot. n. 647/2022 per il registro degli accessi – Secondo semestre 2021; • PEC del 12/7/2022 indirizzata all'U.R.P. in riscontro alla nota prot. n. 329768/2022 per il registro degli accessi – Primo semestre 2022

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI

501592 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Codice OBO	**2022OBO501592.24.01**
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza ed accesso**
Codice OBSA	2022OBSA501500.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501500 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI

501592 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Codice OBO	**2022OBO501592.24.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza ed accesso**		
Codice OBSA	2022OBSA501500.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
	Si è pertanto fornito puntuale tempestivo riscontro al 100% delle richieste pervenute, con pieno raggiungimento dell'obiettivo.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	10

Azione	Riscontro adeguato e tempestivo alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione, trasparenza ed accesso				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva alla SPL di appartenenza/Riscontri richiesti dalla SPL di appartenenza		100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

501592 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	
Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Codice OBSA	**2022OBSA501700.08**			
Descrizione OBSA	**Impulso allo sviluppo sostenibile mediante l'adeguamento e aggiornamento della disciplina autorizzativa ambientale.**			
Codice OBST	OBST.07			
Descrizione OBST	Miglioramento della salubrità dell'ambiente			
Missioni e Programmi	0902 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale			
	0908 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento			
Stakeholders	Enti locali territoriali			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	11			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione			
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			
Altre SPL coinvolte				
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				
Nota				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Codice OBSA	**2022OBSA501700.08**
Descrizione OBSA	**Impulso allo sviluppo sostenibile mediante l'adeguamento e aggiornamento della disciplina autorizzativa ambientale.**
Relazione su monitoraggio e valutazione	In riferimento all'OBSA 2022OBSA501700.08 "Impulso allo sviluppo sostenibile mediante l'adeguamento e aggiornamento della disciplina autorizzativa ambientale", si forniscono i dati di consuntivazione relativi al raggiungimento del target riferito all'indicatore "Divulgazione delle novità apportate alla guida operativa regionale AUA mediante la coorganizzazione di almeno un evento su scala regionale". La DG ha provveduto alla stesura ed all'aggiornamento con il SURAP (Sportello Unico Regionale Attività produttive) della guida operativa AUA al fine di semplificare il procedimento autorizzatorio per le imprese, gli operatori e gli stakeholder. La guida operativa AUA aggiornata è stata approvata con DGR 25 del 18/01/2022 (BURC n. 9 del 24/01/2022) Tale guida è stata presentata in sede regionale, su iniziativa e in coorganizzazione col SURAP, Confindustria Campania, SUAP Territoriali ed ordini professionali. Al riguardo sono stati tenuti i seguenti eventi formativi e divulgativi. A partire dal 22/03/2022: • "Le novità della guida operativa autorizzazione unica ambientale – AUA", coorganizzato con S.U.R.A.P. e Confindustria Campania • "L'Autorizzazione Unica Ambientale", coorganizzato con l'Ordine degli Architetti della Provincia di Salerno • 30 maggio 2022, la DG 501700 ha partecipato all'evento organizzato dal Suap Cilento dal tema "Autorizzazione Unica Ambientale", Workshop informativo • 5 ottobre 2022, il Direttore Generale Dr. Antonello Barretta ha presenziato all'incontro coorganizzato con Arpac, Surap, Infocamere e Unioncamere, tenutosi presso Isola A6 cel Centro Direzionale di Napoli, dal tema: "Discussione sulla semplificazione della modulistica AUA, processi IT e ulteriori implementazioni". La DG 501700 ha contribuito assiduamente alla organizzazione dell'incontro tenutosi l'11 ottobre 2022 con le aziende associate alla Confindustria Campania sul tema AUA. Il giorno 18 novembre 2022 il Direttore Generale Dr. Barretta ha relazionato sul tema AUA l'argomento dal titolo "Applicazione del modello di classificazione e delle check list basate sul rischio per le AUA" durante il Webinar organizzato dal FORMEZ in collaborazione con l'OECD - l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico. Il target "ON" dell'OBSA 2022OBSA501700.08 è stato pienamente raggiunto.
Risultato	100
Risultato pesato	11

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Divulgazione delle novità apportate alla guida operativa regionale AUA mediante la co-organizzazione di almeno un evento su scala regionale	Off	On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Codice OBSA	**2022OBSA501700.09**			
Descrizione OBSA	**Ottimizzare la gestione del servizio idrico integrato regionale attraverso la pianificazione, la governance e il monitoraggio di interventi a valere su Risorse Comunitarie, Nazionali e Regionali**			
Codice OBST	OBST.07			
Descrizione OBST	Miglioramento della salubrità dell'ambiente			
Missioni e Programmi	0902 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale			
Stakeholders	Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	10			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell’organizzazione			
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			
Altre SPL coinvolte				
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				
Nota				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Codice OBSA	**2022OBSA501700.09**
Descrizione OBSA	**Ottimizzare la gestione del servizio idrico integrato regionale attraverso la pianificazione, la governance e il monitoraggio di interventi a valere su Risorse Comunitarie, Nazionali e Regionali**
Relazione su monitoraggio e valutazione	Oggetto: Performance 2022 – Attuazione OBSA 2022OBSA501700.09 “Ottimizzare la gestione del servizio idrico integrato regionale attraverso la pianificazione, la governance e il monitoraggio di interventi a valere su Risorse Comunitarie, Nazionali e Regionali”. In riferimento all’OBSA 2022OBSA501700.09 “Ottimizzare la gestione del servizio idrico integrato regionale attraverso la pianificazione, la governance e il monitoraggio di interventi a valere su Risorse Comunitarie, Nazionali e Regionali”, si forniscono di seguito i dati di consuntivazione relativi al raggiungimento del target riferito all’indicatore “Predisposizione Delibera di Giunta di programmazione delle risorse per l'attuazione degli interventi”. DGR 362/2022 - PROGRAMMAZIONE RISORSE PSC E RISORSE POR FESR 2014-2020 Delibera: 1. di programmare le risorse afferenti al PSC, per un importo complessivo pari a € 24.415.671,69, utilizzando quelle residue non programmate relative, in via prioritaria, alle assegnazioni in favore delle Amministrazioni centrali e, in via subordinata, alle quote derivanti dalle deprogrammazioni effettuate e dalle economie risultanti dal programma medesimo secondo lo schema allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale; 2. di programmare, altresì, le risorse del POR FESR 2014/2020, per un importo complessivo di € 5.188.750,67, in ossequio agli indirizzi formulati dalle DGR n. 323 del 22/05/2018 e n. 199 del 28/04/2022, secondo lo schema di cui al precedente punto; 3. di demandare, a tal fine, all’Autorità Responsabile del Piano Sviluppo e Coesione, in attuazione delle disposizioni di cui alla DGR n. 199/2022, di attivare le procedure previste di riprogrammazione di cui alla Delibera CIPESS n. 2/2021, in raccordo con la Direzione Generale competente per materia, attraverso il ricorso al Comitato di Sorveglianza del PSC; 4. di demandare alla DG 50.17.00 “Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali” la predisposizione degli atti consequenziali al presente provvedimento; 5. di trasmettere il presente atto al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, agli Assessori competenti, alla DG 50.01 Autorità di Gestione FSE e FSC, alla DG 50.03 Autorità di Gestione FESR, alle DG 50.17 Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, valutazioni e autorizzazioni ambientali, al BURC e all’Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania. DGR 464/2022 - MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA. PROGRAMMAZIONE INTERVENTI NEI SETTORI IDRICO E FOGNARIO REGIONALI ASSE VI - O.S. 6.3 - AZIONE 6.3.1 POR FESR 2014/2020 Delibera: 1. di programmare risorse pari ad € 10.190.901,28 a valere sull’Asse VI del POR FESR 2014/2020 per la realizzazione degli interventi di cui all’allegato A del presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale; 2. di destinare in via programmatica risorse per € 15.437.339,26, a valere sul PR FESR 2021/2027, in fase di approvazione da parte della Commissione europea, e previa verifica della relativa coerenza con le priorità previste dal medesimo Programma per sostenere gli interventi di cui all’ Allegato B al presente provvedimento, per costituirne parte integrante e sostanziale; 3. di demandare al Direttore Generale della Direzione Generale 50.17 “Ciclo Integrato delle acque e valutazioni ambientali", in qualità di ROS, di procedere alle attività istruttorie e di adottare ogni provvedimento connesso e consequenziale, ivi compreso l’attività di aggiornamento e pianificazione con l’Ente Idrico Campano del piano d’ambito, ai sensi degli artt. 8 e 16 della L.R. n. 15/2015;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Codice OBSA	**2022OBSA501700.09**
Descrizione OBSA	**Ottimizzare la gestione del servizio idrico integrato regionale attraverso la pianificazione, la governance e il monitoraggio di interventi a valere su Risorse Comunitarie, Nazionali e Regionali**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Codice OBSA	**2022OBSA501700.09**
Descrizione OBSA	**Ottimizzare la gestione del servizio idrico integrato regionale attraverso la pianificazione, la governance e il monitoraggio di interventi a valere su Risorse Comunitarie, Nazionali e Regionali**
	4. di trasmettere il presente atto agli Assessori, all'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, al Responsabile della Programmazione Unitaria, alla DG 50.03 Autorità di Gestione FESR 2014/2020, alla DG 50.17 Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, valutazioni e autorizzazioni ambientali, al BURC per la pubblicazione e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania. DGR 476/2022 - MISURE REGIONALI PER IL SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE E ALLE IMPRESE (DG 500192). Delibera: 1. di approvare il Piano contenente "MISURE PER LE FAMIGLIE E LE IMPRESE" volte a mitigare gli effetti della crisi economica nella Regione Campania, come allegato sub 1 al presente provvedimento, per costituirne parte integrante e sostanziale, avente un importo complessivo pari a € 389.571.415,69, con riserva di implementarlo con ulteriori azioni e risorse sulla base dell'evoluzione della crisi in corso, tenendo, altresì, conto delle misure legislative nazionali già assunte, o che verranno assunte, e dell'impiego delle risorse utilizzate a copertura degli aiuti diretti ed indiretti alle famiglie ed alle imprese; 2. di disporre la riprogrammazione delle risorse afferenti alle aree tematiche/ settori di intervento del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) di cui all'allegato 2 al presente provvedimento, riservando ad un successivo provvedimento la relativa allocazione sulla programmazione 2021/2027; 3. di stabilire che il Piano, approvato con il presente provvedimento, verrà attuato dalle strutture regionali, ove necessario anche con la proposizione di puntuali provvedimenti giuntali di dettaglio, attraverso procedure amministrative semplificate, nel rispetto della disciplina vigente, allo scopo di contrarre al massimo i tempi di erogazione dei servizi e/o dei contributi, mediante l'impiego delle risorse provenienti dai programmi o fondi comunitari, nazionali e regionali come riportate nell'allegato 3 al presente provvedimento, per costituirne parte integrante e sostanziale; 4. di demandare alle Autorità di Gestione, ciascuna per quanto di competenza, di concerto con le Direzioni generali competenti per materia ed in raccordo con la Programmazione Unitaria, l'adozione di tutti adempimenti necessari ad assicurare la disponibilità delle risorse dei rispettivi Programmi Operativi e degli strumenti finanziari a ciascuno connessi e l'avvio di ogni utile misura di intervento per il pieno e tempestivo utilizzo di tutte le risorse stanziate, in coerenza con i principi di economicità, semplificazione, celerità ed efficienza; 5. di precisare che le misure di cui all'approvando Piano dovranno tener conto delle iniziative di sostegno già disposte a livello nazionale, garantendo il necessario coordinamento e la non sovrapposizione rispetto al target di beneficiari dalle medesime già individuato; 6. di demandare alle Direzioni generali competenti l'attuazione di tutte le procedure amministrative e contabili per dare esecuzione a tutte le misure dello stesso in raccordo con le Autorità di Gestione dei programmi finanziatori e con la Programmazione Unitaria, in coerenza con i principi di economicità, semplificazione, celerità ed efficienza. Il target "ON" dell'OBSA 2022OBSA501700.09 è stato raggiunto.
Risultato	100 **Risultato pesato** 10

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Predisposizione Delibera di Giunta di programmazione delle risorse per l'attuazione degli interventi	Off	On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Codice OBSA	**2022OBSA501700.10**			
Descrizione OBSA	**Migliorare la qualità dell'ambiente mediante la Pianificazione e la Governance**			
Codice OBST	OBST.07			
Descrizione OBST	Miglioramento della salubrità dell'ambiente			
Missioni e Programmi	0909 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni) i			
Stakeholders	Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	10			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell’organizzazione			
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			
Altre SPL coinvolte				
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				
Nota				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Codice OBSA	**2022OBSA501700.10**
Descrizione OBSA	**Migliorare la qualità dell'ambiente mediante la Pianificazione e la Governance**
Relazione su monitoraggio e valutazione	In riferimento all'OBSA 2022OBSA501700.10 "Migliorare la qualità dell'ambiente mediante la Pianificazione e la Governance", si forniscono di seguito i dati di consuntivazione relativi al raggiungimento del target riferito all'indicatore "Comunicazioni/circolari/Atti di monitoraggio legati al tema del miglioramento della qualità dell'ambiente". 1. Note di attuazione ed informative sul tema rifiuti: Nota Prot. PG/2022/0187726 del 06/04/2022 ad oggetto: Adempimenti di cui agli artt. 26, comma 1, lettere a) e c) e 34 commi 1bis, 7 e 9 bis della L.R. 26 maggio 2016, n. 14 "Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare". – Sollecito. Nota Prot. PG/2022/0187914 del 06/04/2022 ad oggetto: Adempimenti di cui agli artt. 26, comma 1, lettere a) e c) e 34 commi 1bis, 7 e 9 bis della L.R. 26 maggio 2016, n. 14 "Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare". – Sollecito. Nota Prot. PG/2022/0188003 del 06/04/2022 ad oggetto: Adempimenti di cui agli artt. 26, comma 1, lettere a) e c) e 34 commi 1bis, 7 e 9 bis della L.R. 26 maggio 2016, n. 14 "Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare". – Sollecito. Nota Prot. PG/2022/0194885 del 11/04/2022 ad oggetto: Adempimenti di cui agli artt. 26, comma 1, lettere a) e c) e 34 commi 1bis, 7 e 9 bis della L.R. 26 maggio 2016, n. 14 "Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare". – Sollecito. Nota Prot. PG/2022/0194986 del 11/04/2022 ad oggetto: Adempimenti di cui agli artt. 26, comma 1, lettere a) e c) e 34 commi 1bis, 7 e 9 bis della L.R. 26 maggio 2016, n. 14 "Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare". – Sollecito. Nota Prot. PG/2022/0195034 del 11/04/2022 ad oggetto: Adempimenti di cui agli artt. 26, comma 1, lettere a) e c) e 34 commi 1bis, 7 e 9 bis della L.R. 26 maggio 2016, n. 14 "Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare". – Sollecito. Nota Prot. PG/2022/0211640 del 20/04/2022 ad oggetto: CUP 9253 - Procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) integrata con la Valutazione di Incidenza (VIncA) del "Piano d'Ambito per il Servizio di Gestione integrata dei rifiuti urbani dell'ATO Caserta ex L.R. 14/2016". FASE DI SCOPING - art. 13, co. 1 del Dlgs 152/2006. Nota Prot. PG/2022/0222407 del 27/04/2022 ad oggetto: Adempimenti di cui agli artt. 26, comma 1, lettere a) e c) e 34 commi 1bis, 7 e 9 bis della L.R. 26 maggio 2016, n. 14 "Notifica della Deliberazione di Giunta Regionale n. 190 del 20/04/2022 "Individuazione impianti di trattamento dei rifiuti minimi ed intermedi ai sensi della Deliberazione 3 agosto 2021 363_2021_R_RIF di ARERA e dell'MTR-2 allegato.". 2. Nota Prot. PG/2022/0320182 del 20/06/2022 ad oggetto: Report di sintesi del flusso di RU. Circolare rifiuti urbani trasmessa agli enti d'ambito. 3. Verbale del 08/09/2022 presso ORGR, previa convocazione prot. 65/ORGR/2022 del 01/09/2022, per adozione "CARTA DEI DIRITTI E DEI DOVERI DELL'UTENTE NELL'AMBITO DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI – REGIONE CAMPANIA" Art. 21, comma 3, lett. L L.R. 14/16. 4. Nota Prot. PG/2022/0445603 del 12/09/2022 ad oggetto: "Impianti autorizzati alle emissioni in atmosfera. Sostituzione combustibile di alimentazione nei processi produttivi". 5. Verbale dell'incontro del giorno 11/10/2022 tra il D.G. Dr. Barretta della DG Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti 50.17.00, il Presidente dell'Osservatorio Regionale sulla Gestione dei Rifiuti

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Codice OBSA	**2022OBSA501700.10**
Descrizione OBSA	**Migliorare la qualità dell'ambiente mediante la Pianificazione e la Governance**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Codice OBSA	**2022OBSA501700.10**		
Descrizione OBSA	**Migliorare la qualità dell'ambiente mediante la Pianificazione e la Governance**		
	ORGR e la referente per la sostenibilità ambientale di Confindustria Campania. Il target “3” dell’OBSA 2022OBSA501700.10 è stato raggiunto e superato.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	10

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Comunicazioni/circolari/Atti di monitoraggio legati al tema del miglioramento della qualità dell'ambiente	0,00	3,00	12,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Codice OBSA	**2022OBSA501700.11**			
Descrizione OBSA	**Assicurare adempimenti adeguati per una corretta riscossione canoni di depurazione e del servizio idrico**			
Codice OBST	OBST.07			
Descrizione OBST	Miglioramento della salubrità dell'ambiente			
Missioni e Programmi	0904 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Servizio idrico integrato			
Stakeholders	Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	10			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione			
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			
Altre SPL coinvolte				
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				
Nota				
Relazione su monitoraggio e valutazione	Oggetto: Performance 2022 – Attuazione OBSA 2022OBSA501700.11 "Assicurare adempimenti adeguati per una corretta riscossione canoni di depurazione e del servizio idrico". In riferimento all'OBSA 2022OBSA501700.11 "Assicurare adempimenti adeguati per una corretta riscossione canoni di depurazione e del servizio idrico", si forniscono di seguito i dati di consuntivazione relativi al raggiungimento del target riferito all'indicatore "Verifica semestrale dei controlli effettuati dall'ufficio preposto". 1. Riunione del 27/09/2022 – Monitoraggio della riscossione dei canoni di depurazione e fornitura servizio idrico, primo semestre 2022 – PG/2022/0472752 del 28.09.2022 2. Riunione del 24/11/2022 - Monitoraggio della riscossione dei canoni di depurazione e fornitura servizio idrico, secondo semestre 2022 - PG/2022/0584296 del 24.11.2022 Il target "2" dell'OBSA 2022OBSA501700.11 è stato raggiunto.			
Risultato	100	**Risultato pesato**	10	

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Verifica semestrale dei controlli effettuati dall'ufficio preposto	0,00	2,00	2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Codice OBSA	**2022OBSA501700.12**			
Descrizione OBSA	**Pianificazione, programmazione e regolamentazione del ciclo integrato dei rifiuti**			
Codice OBST	OBST.07			
Descrizione OBST	Miglioramento della salubrità dell'ambiente			
Missioni e Programmi	0903 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Rifiuti			
Stakeholders	Enti locali territoriali			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	10			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell’organizzazione			
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			
Altre SPL coinvolte				
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				
Nota				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Codice OBSA	**2022OBSA501700.12**
Descrizione OBSA	**Pianificazione, programmazione e regolamentazione del ciclo integrato dei rifiuti**
Relazione su monitoraggio e valutazione	Oggetto: Performance 2022 – Attuazione OBSA 2022OBSA501700.12 “Pianificazione, programmazione e regolamentazione del ciclo integrato dei rifiuti”. In riferimento all’OBSA 2022OBSA501700.12 “Pianificazione, programmazione e regolamentazione del ciclo integrato dei rifiuti”, si forniscono i dati di consuntivazione relativi al raggiungimento del target riferito all’indicatore “N. atti di impulso, documenti di indirizzo, correlati alle funzioni regionali di organizzazione, regolamentazione e controllo”. Redazione di diversi atti di impulso per la revisione/aggiornamento/adeguamento del PRGRU il cui lavoro è confluito nei seguenti atti: • DGR n. 223 del 12/05/2022 recante “Avvio della procedura di aggiornamento del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani in Campania 2023-2029”; • DD n. 294 del 18/10/2022 recante “Attuazione DGR n. 223 del 10/05/2022 - Avvio della procedura di aggiornamento del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani in Campania 2023-2029 - Costituzione Gruppo Centrale di Coordinamento ed affidamento servizio di supporto tecnico-scientifico CUP B22D22000080002 - CIG 9436681383 - Determinazione a contrarre e approvazione schema di convenzione - Impegno Cap. U01634 E.F. 2022”; • DD n. 312 del 04/11/2022 recante “DD n. 294 del 18/10/2022 di Costituzione del Gruppo Centrale di Coordinamento per la procedura di aggiornamento del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani in Campania 2023-2029 – Rettifica” • DD n. 370 del 01/12/2022 recante “Attuazione DGR n. 223 del 10/05/2022 - Procedura di aggiornamento del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani in Campania 2023-2029 - DD n. 294 del 18/10/2022 - Liquidazione I acconto in favore del Centro inter-Universitario per la previsione e prevenzione dei Grandi Rischi (C.U.G.RI.) per il servizio di supporto specialistica tecnico-scientifico per la redazione del Piano regionale per la gestione dei rifiuti urbani in Campania - CUP B22D22000080002 CIG 9436681383 - Cap. U01634 E.F. 2022” Documenti: • Report annuale di monitoraggio del PRGRU, trasmesso all’Assessore al ramo con nota prot. n. 646222 del 30/12/2022. Si elencano i seguenti ulteriori atti: • Circolare procedimento di gestione transfrontaliero di rifiuti LINEA GUIDA alle UU.OO.DD. Prot. PG/2022/00319662 del 20/06/2022; • Interpello in materia ambientale ex art. 3 – septies D.lgs. 152/06. Trasmissione parere MITE. Prot. PG/2022/00412483 del 12/08/2022; • Circolare procedimento di gestione transfrontaliero di rifiuti REGOLAMENTO CE 1013/16, artt 15, 16, All. IC – All. II Parte 2. Notifiche generali spedizioni Transfrontaliere di rifiuti. LINEE GUIDA alle UU.OO.DD. Prot. PG/2022/00419692 del 24/08/2022; • Circolare procedimento di gestione transfrontaliero di rifiuti REGOLAMENTO CE 1013/16, artt 15, 16, All. IC – All. II Parte 2. Condivisione nota MITE 2022.0105822 del 01.09.2022 riattivazione SISPED. Prot. PG/2022/00431682 del 02/09/2022. Il target pari a “3” è stato dunque raggiunto e superato.
Risultato	100
Risultato pesato	10

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
N. atti di impulso, documenti di indirizzo, correlati alle funzioni regionali di organizzazione, regolamentazione e controllo	0,00	3,00	9,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Codice OBSA	**2022OBSA501700.20**		
Descrizione OBSA	**Spesa interventi finanziati dal FSC 2014-2020**		
Codice OBST	OBST.01		
Descrizione OBST	Coordinamento delle politiche di coesione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	6,5		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Oggetto: Performance 2022 – Attuazione OBSA 2022OBSA501700.20 "Spesa interventi finanziati dal FSC 2014-2020". In riferimento all'OBSA 2022OBSA501700.20 "Spesa interventi finanziati dal FSC 2014-2020", si forniscono di seguito i dati di consuntivazione relativi al raggiungimento del target riferito all'indicatore "Incremento costo realizzato nel 2022". Sulla base di quanto comunicato dalla DG Autorità di Gestione FSE e FSC con la nota prot. n. 0107667 del 28.02.2023 all'esito della verifica dei dati presenti nel S.U.R.F., si comunicano i seguenti dati consuntivi: Obiettivo di spesa assegnato: 5.000.000,00 Incremento costo realizzato nel 2022: 11.981.999,26 Target conseguito (%): 236,64 %		
Risultato	100	**Risultato pesato**	6,5

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Incremento costo realizzato nel 2022	0,00	5.000.000,00	11.981.999,26	Indicatore di valore - euro (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Codice OBSAMOD	**2022OBSA501700.21**			
Descrizione OBSAMOD	**FESR Concorrere al raggiungimento del target di certificazione della spesa n+3**			
Codice OBST	OBST.01			
Descrizione OBST	Coordinamento delle politiche di coesione			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	6,5			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione			
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			
Condivisioni Modifica	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FESR			
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSE			
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSC			
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FEASR			
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RPCT			
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con PROGR UNIT			
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RIS. FINANZ.			
Altre SPL coinvolte				
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				
Nota				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Codice OBSAMOD	**2022OBSA501700.21**
Descrizione OBSAMOD	**FESR Concorrere al raggiungimento del target di certificazione della spesa n+3**
Relazione su monitoraggio e valutazione	In riferimento all'OBSA 2022OBSA501700.21 "FESR Concorrere al raggiungimento del target di certificazione della spesa n+3", si forniscono di seguito i dati di consuntivazione relativi al raggiungimento del target riferito all'indicatore "[CSPL2022/TSPL2022] * [CRC2022/(N+3)]". Come comunicato dalla DG Autorità di Gestione FESR con la nota prot. n. 0107879 del 28.02.2023, in esito alle interlocuzioni intercorse con la DG 501700 ed alle verifiche interne contestualmente predisposte, è emersa la possibilità di riconoscere rettifiche migliorative al grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico in questione. In particolare, la DG Autorità di Gestione FESR ha ritenuto di poter incrementare il valore CSPL2022 per € 3.348.774,80 € in relazione agli importi oggetto di de certificazione e/o de programmazione non derivanti da irregolarità imputabili alla DG 5017, specificamente circostanziati nella relazione giustificativa da questa presentata. Tenuto conto di quanto sopra riportato e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 14 co. 4, dello SMiVaP 2022 sono stati trasmessi i dati consuntivi necessari alla determinazione del risultato conseguito, per l'obiettivo in parola, da parte della DG 501700: 1) Fattore correttivo = [CRC2022/ (N+3)] = 1,42 2) CSPL2022: 4.203.835,12 € 3) TSPL2022: 4.200.000,00 € Rispetto ai suddetti valori si evidenzia che il rapporto che definisce l'indicatore raggiunge un risultato superiore al 100%.

Risultato	100	**Risultato pesato**	6,5

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
[CSPL2022 / TSPL2022] * [CRC2022 / (N +3)]	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Codice OBSA	**2022OBSA501700.24**		
Descrizione OBSA	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	5		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Oggetto: Performance 2022 – Attuazione OBSA 2022OBSA501700.24 "Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione" In riferimento all'OBSA 2022OBSA501700.24 "Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione", si forniscono di seguito i dati di consuntivazione relativi al raggiungimento del target riferito all'indicatore "Riscontri forniti in maniera adeguata al RPCT/Riscontri richiesti dal RPCT". Sulla base dei dati consuntivi forniti dal RPCT con la nota prot. n. 0090009 del 20.02.2023, secondo i criteri di calcolo stabiliti in sede di definizione dell'OBSA in parola (cfr. nota prot. n. 79771 del 14.02.2022), l'OBSA risulta raggiunto nella misura del 97,50%. Nello specifico si rappresenta che: Nello specifico si rappresenta che: numero di riscontri adeguati e tempestivi è pari a 11 numero di riscontri intempestivi è pari a 1 numero complessivo di riscontri è pari a 12 11*100 = 1.100 1*70 = 70 1.170/1.200 = 0, 975 = 97,50%		
Risultato	97,5	**Risultato pesato**	4,875

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Codice OBSA	**2022OBSA501700.24**
Descrizione OBSA	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva al RPCT/ Riscontri richiesti dal RPCT	0,00%	100,00%	97,50%	Percentuale di realizzazione	97,5

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Codice OBSA	**2022OBSA501700.25**			
Descrizione OBSA	**Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL**			
Codice OBST	OBST.12			
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	15			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell’organizzazione			
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			
Altre SPL coinvolte				
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				
Nota				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Codice OBSA	**2022OBSA501700.25**
Descrizione OBSA	**Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL**
Relazione su monitoraggio e valutazione	Oggetto: Performance 2022 – Attuazione OBSA 2022OBSA501700.25 “Corretta gestione contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL”. In riferimento all’OBSA 2022OBSA501700.25 “Corretta gestione contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL”, si forniscono di seguito i dati di consuntivazione relativi al raggiungimento dei target riferiti ai cinque indicatori. 1. Ottimizzazione del processo di rendicontazione: Numero di enti-società-organismi per cui si è effettuata la circolarizzazione / numero di enti società-organismi che presentano situazioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione entro il 28/02/2022 Sulla scorta di quanto comunicato dalla DG per le Risorse Finanziarie con la nota prot. n. 0107618 del 28.02.2023 si rappresenta quanto segue. Per quanto riguarda la società SMA Campania S.p.A. il processo di circolarizzazione è stato avviato con la nota prot. 45735 del 27.01.2022 della DG 5013, sollecitato con la nota prot. n. 61417 del 03.02.2022 e terminato con la nota prot. n. 182294 del 4.4.2022. Si ritiene che il processo debba essere positivamente valutato poiché il ritardo non è imputabile ad una inerzia della DG bensì della società (riscontro trasmesso con prot. n. 144811 del 14.03.2022) e comunque concluso in tempo utile per la predisposizione del rendiconto di gestione per l’E.F. 2022. Per quanto riguarda l’Ente ARPAC, il processo di circolarizzazione è stato avviato con la nota prot. 45735 del 27.01.2022 della DG 5013. L’Ente ha riscontrato con pec del 22.03.2022. Si ritiene che il processo debba essere positivamente valutato poiché il ritardo non è imputabile ad una inerzia della DG bensì dell’Ente. In riferimento alla società EAV, infine, si ritiene che non debba essere inclusa tra quelle da circolarizzare dalla DG 501700, per le motivazioni già espresse con la nota prot. n. 375349 del 19.07.2022, trasmessa, tra le altre, alla DG 5013. Alla luce di tutto quanto sopra esposto, si ritiene che il numero di enti interessati dal processo di circolarizzazione debba essere ricondotto a due e che, alla luce di quanto sopra esposto, il target riferito all’indicatore Ottimizzazione del processo di rendicontazione: Numero di enti-società-organismi per cui si è effettuata la circolarizzazione / numero di enti società-organismi che presentano situazioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione entro il 28/02/2022 sia stato pienamente raggiunto. 2. Riduzione dello stock di fatture impagate: stock al 31.12.2021-stock al 31.12.2022/stock al 31.12.2021 Il consuntivo comunicato dalla DG per le Risorse Finanziarie con la nota prot. n. 0107618 del 28.02.2023 è di 23,70. Tale consuntivo applicato al target (25%) raggiunge il risultato pari a 94,82. 3. Grado di realizzazione degli investimenti: sommatoria Pagamenti totali titolo II/sommatoria competenza assestato titolo II Il consuntivo comunicato dalla DG per le Risorse Finanziarie con la nota prot. n. 0107618 del 28.02.2023 è di 74,73 che consente il raggiungimento del risultato pari a 100%. 4. Indicatore: Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture: decreto di liquidazione adottato entro i 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza / numero fatture

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Codice OBSA	**2022OBSA501700.25**
Descrizione OBSA	**Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Codice OBSA	**2022OBSA501700.25**
Descrizione OBSA	**Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL**

complessive scadenti nell'anno 2022

Sulla scorta dei dati trasmessi dalla DG per le Risorse Finanziarie con la nota prot. n. 0107618 del 28.02.2023, si osserva che:
per la UOD 501709, con prot. FT/10883/2022 del 30/11/2022, registrata al RUF n. 2110012235, è stata riscontrata la fattura elettronica n. VEAAM-11 del 29/11/2022. A fronte di detta fattura fu emesso il DD di impegno n. 307 del 25/11/22, non eseguito e pertanto annullato, in quanto lo staff 50.13.93 riconobbe il IV livello del capitolo U01792 non coerente con la spesa da sostenere, pur essendo stato utilizzato altre volte per lo stesso motivo e per gli stessi pagamenti.
Per ovviare a tale inconveniente, al fine di procedere al pagamento delle competenze fu necessario provvedere all'istituzione di un apposito capitolo di spesa coerente. L'istituzione del nuovo capitolo U03427 con variazione compensativa e trasferimento fondi dal capitolo U01792 avvenne con DD n. 311 del 02/12/2022. Successivamente, con DD n. 315 del 5/1 2/2022, fu emesso il nuovo impegno utilizzando il nuovo capitolo di spesa. Il termine di 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza (14/12/2022) sarebbe stato rispettato, pur in seguito a detto imprevisto. Tuttavia, la DG Risorse Finanziarie inibì l'utilizzo dell'applicativo SAP dal giorno 05/12/2022 rendendo, di fatto, impossibile l'emissione del DD di liquidazione con relativo pagamento della fattura ricevuta. La liquidazione fu emessa con DD n. 43 del 15/02/2023, in quanto, dopo lo sblocco del SAP, iniziò l'attività di riaccertamento ordinario dei residui e la prima data utile fu il 15/02/2023 per provvedere alla liquidazione della fattura.
Per tutto quanto sopra rappresentato si ritiene che i motivi del ritardo non siano imputabili alla Struttura di riferimento.

Per la UOD 501702 non risulta pagata nei termini la Fattura FE 143. Al riguardo, si osserva che in data 10/09/2022 è pervenuta, mediante il sistema di interscambio, la fattura elettronica dell'Agenzia Regionale Protezione Ambiente Lombardia n. FE-143 del 05/09/2022 relativa al contributo dovuto per la manutenzione ordinaria dell'applicativo O.R.So.3.0 per le attività svolte nell'anno 2022, per un importo di euro 1.333,33, con scadenza di pagamento 05/10/2022. Orbene, con D.D. n. 23 del 29/09/2022 si è proceduto alla liquidazione della somma di euro 1.333,33 in favore di Arpa Lombardia per l'utilizzo dell'applicativo web-based O.R.So. anno 2022.
Pertanto, essendo il pagamento avvenuto in modo tempestivo e prima della scadenza della fattura, si chiede la modifica del valore "KPI Tempestività pagamenti" con adeguamento al 100%.

Per la UOD 501703 il numero delle fatture pagate nei tempi previsti nel 2022 è pari a 56 su 120 fatture totali, pari al 47%. Per la definizione del denominatore non sono state considerate le seguenti fatture passive pervenute dai fornitori:
Hera Comm s.p.a. in quanto non sarebbe stato possibile procedere al loro pagamento nei tempi previsti per insufficiente stanziamento di bilancio sul capitolo di spesa, richiesto con nota prot. n. 0377832 del 20/07/2022 indirizzata alla DG 50.13 "Risorse finanziarie";
Acqua Campania s.p.a. (C.F. e P.IVA n. 06765250631) che in qualità di concessionaria della Regione Campania giusta contratto di concessione rep. n. 9562/1998, compensa il proprio credito con il corrispettivo di concessione dell'Acquedotto per la Campania Occidentale ai sensi degli artt. 7 e 13 del contratto sopra richiamato;
ASR Molise Acque s.p.a. (C.F. 00249230707) in quanto non sarebbe stato possibile procedere al loro pagamento nei tempi previsti per insufficiente stanziamento di bilancio sul capitolo di spesa, richiesto con nota prot. n. 283957 del 30/05/2022 indirizzata alla DG 50.13 "Risorse finanziarie";
TIM s.p.a. (C.F. 00488410010) e Enel Energia s.p.a (C.F. 06655971007) in quanto non sarebbe stato possibile procedere al loro pagamento nei tempi previsti per insufficiente stanziamento di bilancio sul capitolo di spesa, richiesto con nota prot. n. 0377832 del 20/07/2022 indirizzata alla DG 50.13 "Risorse finanziarie".

Per la UOD 501701 si evidenzia che l'unica fattura scadente nel 2022 è la n. 31/PA emessa da SMA Campania spa in data 02/08/2022, risultata poi errata. Pertanto, SMA Campania Spa ha provveduto ad emettere la nota di credito n. 4 del 01/09/2022 a storno totale della fattura precedentemente emessa. L'obiettivo si considera così raggiunto in quanto la verifica dei dati contabili è avvenuta nei tempi previsti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Codice OBSA	**2022OBSA501700.25**
Descrizione OBSA	**Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Codice OBSA	**2022OBSA501700.25**
Descrizione OBSA	**Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL**
	Si contesta pertanto il valore 0% attribuito e riportato nel file xls denominato “1.5 Indice tempestività liquidazioni 2022 SPL_50_17”. Per la UOD 501708 si evidenzia che in riferimento alla fattura n. 570 del 18/07/2022 dell’importo pari a € 36.320,62, è stato comunicato all’ARPAC che si trattava di somme non liquidabili dalla Regione Campania. L’ARPAC ha così emesso nota di credito in data 05/08/2022 n. 631 per lo stesso importo e la stessa causale. La fattura n. 763 del 16.12.2022 del complessivo importo di € 36.320,62, è stata rifiutata per la ragione di cui sopra. Alla luce dei dati sopra riportati, per l’indicatore di riferimento è stato raggiunto il target pari al 48%. 5. Tempestività delle sistemazioni contabili della struttura: numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie regolarizzati / numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie inviati Sulla scorta di quanto comunicato dalla DG per le Risorse Finanziarie con la nota prot. n. 0107618 del 28.02.2023 si rappresenta che rispetto ai 123 PRU contenuti nella tabella: o 66 PRU sono stati lavorati e regolarizzati o 22 PRU sono stati lavorati e restituiti dalla DG e/o dalla UOD 501703 per incompetenza o 14 PRU sono stati lavorati ed è stata intercettata la struttura competente solo dopo il 31.12.2022 o 12 PRU sono stati lavorati ma non regolarizzati per carenza documentale. Si ritiene, pertanto, avendo lavorato 114 PRU sui 123 attribuiti, di aver superato la soglia indicata di 93,65.
Risultato	89,07
Risultato pesato	13,3605

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Riduzione dello stock di fatture impagate: stock al 31.12.2021-stock al 31.12.2022/stock al 31.12.2021	0,00%	25,00%	23,70%	Percentuale di realizzazione	94,8
Grado di realizzazione degli investimenti: sommatoria Pagamenti totali titolo II/sommatoria competenza assestato titolo II	0,00%	70,00%	74,72%	Percentuale di realizzazione	100
Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture: decreto di liquidazione adottato entro i 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza / numero fatture complessive scadenti nell'anno 2022	0,00%	95,00%	48,00%	Percentuale di realizzazione	50,53
Tempestività delle sistemazioni contabili della struttura: numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie regolarizzati / numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie inviati	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100
Ottimizzazione del processo di rendicontazione: Numero di enti-società-organismi per cui si è effettuata la circolarizzazione / numero di enti-società-organismi che presentano situazioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione entro il 28/02/2022	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Codice OBSA	**2022OBSA501700.26**		
Descrizione OBSA	**Implementazione della trasformazione digitale**		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	13		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Codice OBSA	**2022OBSA501700.26**
Descrizione OBSA	**Implementazione della trasformazione digitale**
Relazione su monitoraggio e valutazione	Oggetto: Performance 2022 – Attuazione OBSA 2022OBSA501700.26 “Implementazione della trasformazione digitale”. In riferimento all’OBSA 2022OBSA501700.26 “Implementazione della trasformazione digitale”, si forniscono di seguito i dati di consuntivazione relativi al raggiungimento dei target riferiti ai tre indicatori. Come rappresentato dall’Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale con le note prot. n. 0107616 del 28.02.2023 e n. 0115659 del 03.03.2023, sulla base degli obiettivi assegnati e dai riscontri effettuati, si ritengono raggiunti gli obiettivi. Gli indicatori di cui si compone l’OBSA in parola sono i seguenti: 1. Pubblicazione dati sul portale dei dati aperti regionale (Open Data) - numero dataset pubblicati – Target 3; 2. Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi di competenza – numero procedimenti amministrativi tracciabili via web – Target 1; 3. Garantire i pagamenti elettronici tramite la piattaforma PagoPa/MyPay - % di operazioni di pagamento transitate sulla piattaforma PagoPa/Mypay - target 30%. In merito al primo indicatore la DG 50.17.00 sono stati pubblicati sul Portale istituzionale i seguenti Dataset: DATI_RACCOLTA_DIFFERENZIATA_RU_2018 DATI_RACCOLTA_DIFFERENZIATA_RU_2019 DATI_RACCOLTA_DIFFERENZIATA_RU_2020 DATI_RACCOLTA_DIFFERENZIATA_RU_2021 Il target risulta raggiunto al 100% In merito al secondo indicatore, con la nota 0089446 del 20/02/2023 è stato fornito adeguato riscontro sul raggiungimento del target attraverso i seguenti procedimenti tracciabili via web attraverso i link alle pagine istituzionali dedicate ai procedimenti amministrativi relativi alle Valutazioni Ambientali (VIA – VAS – VI): area VIA - http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA area VAS - http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VAS area VI - http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Area_VI Il target anche per questo indicatore risulta raggiunto al 100% In merito al terzo indicatore, con la nota prot. n. 0089446 del 20/02/2023 è stato fornito adeguato riscontro sul raggiungimento del target dei pagamenti effettuati tramite PagoPA/MyPay, raggiungendo, anche per quest’ultimo indicatore il 100%.
Risultato	100
Risultato pesato	13

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Pubblicazione dati sul portale dei dati aperti regionale (Open Data) - numero di dataset di dati pubblicati	0,00	3,00	3,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Codice OBSA	**2022OBSA501700.26**
Descrizione OBSA	**Implementazione della trasformazione digitale**

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi di competenza - numero procedimenti amministrativi tracciabili via web	0,00	1,00	3,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100
Garantire i pagamenti elettronici tramite la piattaforma PagoPA/MyPay - % di operazioni di pagamento transitate sulla piattaforma PagoPA/ MyPay	0,00%	30,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Codice OBSAMOD	**2022OBSA501700.27**			
Descrizione OBSAMOD	**Azioni finalizzate alla salvaguardia dei flussi di cassa dei Fondi per lo Sviluppo 2014-2020 attraverso la conciliazione tra Sistema informativo contabile e SURF e il recupero del GAP di certificazione sui Fondi di sviluppo inerente agli esercizi 2014-2020**			
Codice OBST	OBST.12			
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	3			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione			
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			
Condivisioni Modifica	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FESR			
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSE			
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSC			
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FEASR			
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RPCT			
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con PROGR UNIT			
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RIS. FINANZ.			
Altre SPL coinvolte				
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				
Nota				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Codice OBSAMOD	**2022OBSA501700.27**
Descrizione OBSAMOD	**Azioni finalizzate alla salvaguardia dei flussi di cassa dei Fondi per lo Sviluppo 2014-2020 attraverso la conciliazione tra Sistema informativo contabile e SURF e il recupero del GAP di certificazione sui Fondi di sviluppo inerente agli esercizi 2014-2020**
Relazione su monitoraggio e valutazione	Oggetto: Performance 2022 – Attuazione OBSA 2022OBSA501700.27 “Azioni finalizzate alla salvaguardia dei flussi di cassa dei Fondi per lo Sviluppo 2014-2020 attraverso la conciliazione 2014-2020 tra SIC-SAP e SURF e il recupero del GAP di certificazione sui Fondi di sviluppo inerente agli esercizi 2014-2020”. In riferimento all’OBSA 2022OBSA501700.27 “Azioni finalizzate alla salvaguardia dei flussi di cassa dei Fondi per lo Sviluppo 2014-2020 attraverso la conciliazione 2014-2020 tra SIC-SAP e SURF e il recupero del GAP di certificazione sui Fondi di sviluppo inerente agli esercizi 2014-2020” si forniscono di seguito i dati di consuntivazione relativi al raggiungimento dei target riferiti ai due indicatori. Come rappresentato nei rilievi ricevuti in data 24.03.2023, con mail del 16/03/2023 sono stati comunicati alla Struttura di Staff Coordinamento attività Piano della performance i risultati dell’indicatore: Certificazione 2022 PORFESR_PORFSE_POC_FSC / [40% (PagSPL PORFESR_PORFSE_POC 2014-2020 - CertSPL PORFESR_PORFSE_POC 2014-2020) + 40% (PagSPL_FSC - TrasfSPL_FSC)] Per la Dg 50.17 è stata comunicata la non valutabilità, in presenza di pagamenti inferiori alla certificazione determinando un valore negativo. Pertanto, in piattaforma l’indicatore in parola è stato reso non valutabile. Per quanto riguarda il secondo indicatore, invece, si rappresenta che l’indicatore è riferito alla quantificazione degli importi di certificazione per ciascun fondo, nonché all’estrazione dei dati contabili relativi ai pagamenti sui diversi fondi effettuati al 31/12/2021 forniti dalla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, come integrati dalle ulteriori informazioni rese da Codesta Struttura. Con riferimento all’indicatore in esame, ai fini dell’applicazione della formula, si forniscono di seguito i dati utili: Certificazione complessiva anno 2022: € 12.826.762,40. Di cui: - Certificazione 2022 FESR: € 4.203.835,12; - Certificazione 2022 POC: € 0,00; - Certificazione 2022 FSE: € 0,00; - Certificazione 2022 FSC: € 8.622.927,28. Con riferimento a tali dati si precisa che è stato incrementato il valore relativo alla certificazione del FESR da € 855.060,32 a € 4.203.835,12 così come comunicato dall’AdG con nota PG/2023/0107879 del 28/02/2023 che, in esito alle interlocuzioni intercorse con la SPL ed alle verifiche interne contestualmente predisposte, ha riconosciuto rettifiche migliorative al grado di raggiungimento dell’obiettivo di pertinenza. Di conseguenza, l’importo della certificazione complessiva, rispetto a quanto comunicato per la consuntivazione dell’OBO, passa da € 9.477.987,6 a € 12.826.762,4. Pagamenti complessivi FESR, FSE, POC al 31/12/2021 (PagSPL_PORFESR_PORFSE_POC): € 65.553.221,14; Certificazione complessiva FESR, FSE, POC al 31/12/2021 (CertSPL_PORFESR_PORFSE_POC): € 51.327.693,94; Pagamenti FSC al 31/12/2021 (PagSPL_FSC): € 60.629.264,63; Trasferimenti FSC al 31/12/2021 (TrasfSPL_FSC): € 56.994.616,72.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Codice OBSAMOD	**2022OBSA501700.27**
Descrizione OBSAMOD	**Azioni finalizzate alla salvaguardia dei flussi di cassa dei Fondi per lo Sviluppo 2014-2020 attraverso la conciliazione tra Sistema informativo contabile e SURF e il recupero del GAP di certificazione sui Fondi di sviluppo inerente agli esercizi 2014-2020**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Codice OBSAMOD	**2022OBSA501700.27**
Descrizione OBSAMOD	**Azioni finalizzate alla salvaguardia dei flussi di cassa dei Fondi per lo Sviluppo 2014-2020 attraverso la conciliazione tra Sistema informativo contabile e SURF e il recupero del GAP di certificazione sui Fondi di sviluppo inerente agli esercizi 2014-2020**
	Con riferimento a tali dati si precisa che è stato incrementato il valore relativo ai Pagamenti complessivi FESR, FSE, POC al 31/12/2021 da € 17.583.987,34 a € 65.553.221,14. Ad avvalorare tale incremento si trasmette in allegato un file xls da cui si evince il dettaglio di quanto sopra evidenziato. In particolare, si precisa che l'importo rettificato è al lordo di € 4.817.358,82 liquidati in riferimento all'intervento "Completamento rete fognante e adeguamento impianti di depurazione" del Comune di Benevento poi deprogrammato nel 2022 con DGR 277/2022, e di € 267.958,21 liquidati per 4 interventi afferenti all'O.S. 6.1.2 che hanno subito decertificazione totale dall'AdG in riferimento alla violazione dell'art. 65 comma 6 del Reg. UE 13030/2013. Tale scelta segue lo stesso metodo utilizzato per il calcolo del dato di certificazione al 31.12.2021 che ricomprende anche questi interventi. Formula indicatore: Certificazione 2022 PORFESR_PORFSE_POC_FSC / [40% (PagSPL PORFESR_PORFSE_POC 2014-2020 - CertSPL PORFESR_PORFSE_POC 2014-2020) + 40% (PagSPL_FSC - TrasfSPL_FSC)] 12.826.762,4/ [40% (65.553.221,14- 51.327.693,94)+40%(60.629.264,63-56.994.616,72)] 12.826.762,4/ [40% (14.225.527,2) + 40% (3.634.647,91)] 12.826.762,4/5.690.210,88+1.453.859,164 12.826.762,4/7.144.070,04= 1,80 = 180% Il target si intende conseguito posto che, come riportato nella nota PG/2023/0107869 del 28/02/2023, il target è conseguito qualora la certificazione complessivamente effettuata nel 2022 sui vari Fondi sia pari almeno al 40% del delta tra pagamenti e certificazione/trasferimenti.
Risultato	100
Risultato pesato	3

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Certificazione 2022 PORFESR_PORFSE_POC_FSC / [40% (PagSPL PORFESR_PORFSE_POC 2014-2020 - CertSPL PORFESR_PORFSE_POC 2014-2020) + 40% (PagSPL_FSC - TrasfSPL_FSC)]	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	
[(IMP+PAG)POR FESR,POC ed FSC 2014 - 2020] IMPUTATI entro il 15/09/2022 alle codifiche dei sistemi di monitoraggio / [(IMP +PAG)POR FESR,POC ed FSC 2014 - 2020] DA IMPUTARE	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

Risultato Struttura	98,24

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione del Dirigente	Performance 2022 Relazione del Direttore Generale sulla conclusione dell'attività di rendicontazione. Gli Obiettivi Strategici assegnati alla Direzione Generale 50.17.00 sono tesi a monitorare le procedure nonché i risultati raggiunti in ordine all'attuazione delle politiche definite dall'organo di indirizzo politico, secondo un processo cosiddetto "a cascata" che consente la definizione, assegnazione e riconduzione di ciascun atto/attività svolta dalle diverse strutture dirigenziali regionali ad uno specifico obiettivo strategico. Nell'annualità 2022 sono stati assegnati alla Direzione Generale 50.70.00 n. 11 Obiettivi Strategici (OBSA) e n. 56 Obiettivi Operativi (OBO), raggruppabili nelle seguenti macroaree di intervento: potenziamento e perfezionamento della governance di gestione del ciclo di rifiuti e delle risorse idriche; valorizzazione del sistema impiantistico della risorsa idrica in regione; sviluppo, monitoraggio e controllo delle attività relative alla trasparenza ed alla prevenzione della corruzione; semplificazione e digitalizzazione dell'attività amministrativa e facilitazione dei rapporti con l'utenza avanzamento della spesa delle risorse attribuite. Il processo di definizione degli Obiettivi Operativi è avvenuto ad opera dei Dirigenti delle Strutture di Secondo Livello con il coordinamento del Direttore Generale. Gli Obiettivi Individuati sono misurati attraverso indicatori che rappresentano l'unità di misura più adeguata a rappresentare l'effettivo stato di realizzazione. La Direzione Generale ha effettuato, con cadenza semestrale, il monitoraggio del grado di raggiungimento degli obiettivi strategici ed operativi al fine di condividere eventuali criticità e valutare i risultati raggiunti nel medio periodo e di conseguenza proporre l'attuazione di procedure migliorative e/o l'eventuale ridefinizione degli obiettivi stessi. Il calcolo del punteggio della SPL è pari a 98.23 Il calcolo del punteggio delle SSL è il seguente: UOD 501701 è pari a 100 UOD 501702 è pari a 100 UOD 501703 è pari a 99.49 UOD 501704 è pari a 95.60 UOD 501705 è pari a 100 UOD 501706 è pari a 100 UOD 501707 è pari a 98.33 UOD 501708 è pari a 100 UOD 501709 è pari a 100 STAFF 501791 è pari a 99.82 STAFF 501792 è pari a 100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501701 - Fondi regionali, nazionali e comunitari. Bilancio della Direzione Generale

Codice OBO	**2022OBO501701.11.01**		
Descrizione OBO	**Riscossione canoni di depurazione e fornitura del servizio idrico**		
Codice OBSA	2022OBSA501700.11		
Descrizione OBSA	Assicurare adempimenti adeguati per una corretta riscossione canoni di depurazione e del servizio idrico		
Missioni e Programmi	0904 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Servizio idrico integrato		
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	90		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Al fine di assicurare la corretta riscossione dei canoni di depurazione e di fornitura del servizio idrico vengono attuate una serie di attività per la realizzazione della stessa Per quanto riguarda la fornitura idrica, la società concessionaria Acqua Campania Spa provvede sia all'emissione delle fatture nei confronti de gli enti gestori del servizio sia alla riscossione dei canoni, incassando direttamente gli importi che poi riverserà in un secondo momento alla Regione Campania oppure provvedendo a compensa re le somme incassate con i crediti che vanta nei confronti della Regione per la gestione degli acquedotti Ex Casmez e ACO A tal proposito la scrivente UOD provvede solo alla registrazione delle fatture, trasmesse con cadenza mensile da parte della soci età Acqua Campania Spa nel registro I VA gestito tramite Sap all'accertamento delle stesse e d alla successiva riscossione dei riversamenti effettuati da Acqua Campania Spa oppure alla compensazione mediante appositi decreti amministrativi contabili. Per quanto concerne la depurazione e la fognatura, la società SMA Campania Spa , invece, predispone solo l emissione delle fatture per nome e per conto della Regione Campania in quanto il versamento da parte degli utenti viene effettuata direttamente sui conti correnti regionali. In analogia a quanto avviene per le fatture per il servizio idrico , lo scrivente ufficio effettua la registrazione delle stesse sul registro IVA gestito tramite Sap , anche in questo caso le fatture sono trasmesse con cadenza mensile. Ulteriore attività relativa al monitoraggio degli incassi avviene attraverso una verifica periodica dei versamenti effettuati sui conti correnti regionali mediante apposita funzione del sistema di contabilità regionale . Eventuali ritardi d i pagamenti alle s cadenze da parte degli utenti , vengono segnalate alle società di riscossione sopra richiamate al fine di emettere eventuali diffide di pagamento . Nel corso dell'anno 2022 , l obiettivo dell'OBO è stato raggiunto in quanto sono stati effettuati tutti i controlli previsti.

Risultato	100	**Risultato pesato**	90

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501701 - Fondi regionali, nazionali e comunitari. Bilancio della Direzione Generale

Codice OBO	**2022OBO501701.11.01**
Descrizione OBO	**Riscossione canoni di depurazione e fornitura del servizio idrico**
Codice OBSA	2022OBSA501700.11
Descrizione OBSA	Assicurare adempimenti adeguati per una corretta riscossione canoni di depurazione e del servizio idrico

Azione	Controlli interni sulle fatture emesse da SMA Campania spa				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Numero di controlli effettuati/ controlli da effettuare		100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

Azione	Controlli interni su fatture emesse da Acqua Campania spa				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Numero di controlli effettuati/ controlli da effettuare		100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501701 - Fondi regionali, nazionali e comunitari. Bilancio della Direzione Generale

Codice OBO	**2022OBO501701.24.02**		
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**		
Codice OBSA	2022OBSA501700.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	5		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501701 - Fondi regionali, nazionali e comunitari. Bilancio della Direzione Generale

Codice OBO	**2022OBO501701.24.02**
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**
Codice OBSA	2022OBSA501700.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione
Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501701 - Fondi regionali, nazionali e comunitari. Bilancio della Direzione Generale

Codice OBO	**2022OBO501701.24.02**
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**
Codice OBSA	2022OBSA501700.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione
Relazione su monitoraggio e valutazione	Tutte le richieste pervenute alla UOD 501701 per il tramite della struttura di STAFF 501792 in merito alle attività ed obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza sono state evase prontamente. Di seguito si riporta una tabella riassuntiva de i riscontri richiesti dalla SPL e di quel li forniti dalla UOD501701. - 10/1/2022 DG 5017 dott.ssa Melania Romano- Registro degli Accessi - Obblighi di pubblicazione - Linee Guida ANAC/FOIA – Delibera n. 1309 del 28/12/2016 e ss.mm.ii. - secondo semestre 2021 riscontro a mezzo mail della dott.ssa Infascelli in data 11/01/2022 - 10.01.2022 dott.ssa Melania Romano nota 10171 del 10.01.2022 Monitoraggio periodico sull'assolvimento degli obblighi della trasparenza 01/07/2021 – 31/12/2021- riscontro con nota prot. 65518_2022 - 21/01/2022 DG 5017 PROT.29362 del 20.01.22 Aggiornamento sul sito Regione Campania della pagina Uffici e Contatti Verifica effettuata - 24/01/2022 DG 5017 nota prot.32737.2022 della UOD 501403 avente ad oggetto "Monitoraggio secondo semestre 2021 della misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo astensione, ai sensi dell'art.6 della legge n.240 del 1990 e s.m.i. e della circolare del responsabile dell'Anticorruzione n.15 del 2016 - Riscontro a mezzo mail della UOD 501701 in data 03/02/2022 - 25.02.2022 dott. Felice Dipalma per RPCT nota 105321 del 25.02.2022 con cui si trasmette Nota prot. n. 10171 del 10.01.2022. Monitoraggio periodico sull'assolvimento degli obblighi della trasparenza 2° semestre- Riscontro con nota prot.116589_2022 - 07/04/2022 dott. Felice Dipalma per RPCT nota 187708_2022 del RPCT su obblighi trasparenza ex art 12c,1bis DLgs 33/2013 (scadenziario)- Riscontro con nota prot. 198286_2022 - 12/04/2023 dott. dott. Felice Dipalma per US10 nota dell'US 601000 (prot. 191691 del 08/04/2022: Monitoraggio della Regione Campania rispetto agli enti di diritto privato di cui all'art. 2-bis, comma 3, d.lgs. n. 33/2013. Compiti e funzioni in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza- Riscontro con nota prot 265892_2022 - 09/05/2022 dott. Felice Dipalma per RPCT nota prot. PG/2022/0232397 del 03/05/2022. Delibera ANAC n. 201 del 13.04.2022. Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 maggio 2022 e attività di vigilanza dell'Autorità nazionale anticorruzione.Riscontro con nota prot. 265911_2022 - 9/6/2022 dott.ssa Melania Romano per RPCT nota prot. 299372/2022 del RPCT "Piano anticorruzione e trasparenza 2023-2025: avvio attività"- Riscontro a mezzo mail della dott.ssa Infascelli in data 20/6/2022 - 15/06/2022 dott.ssa Melania Romano per 501407 nota 307227.2022 "Prevenzione del rischio in materia di antipantouflage – Richiesta trasmissione dati" della UOD 501407- Riscontro con nota prot 331481_2022 - 15/06/2022 dott. Felice Dipalma per RPCT Resoconto adempimenti in materia di anticorruzione delle Società e degli Enti Strumentali (Anno 2022) – Attuazione PTPCT 2022-2024- Riscontro con nota prot 331527_2022 - 30/06/2022 dott.ssa Melania Romano e dott. Barretta Controllo di gestione nota prot 318834 del 20,062022 dell'US società e enti controllati Riscontro a mezzo mail della dott.ssa Infascelli in data 01/07/2022 - 5/7/2022 dott.ssa Melania Romano Nota prot. 345394 del 4/7/2022 dell'RPCT Monitoraggio periodico sull'assolvimento degli obblighi della trasparenza periodo 1.1.2022 – 30.6.2022. Riscontro con nota 372456_2022 - 15/07/2022 dott.ssa Melania Romano Nota 365874 del 14/07/2022 dell'US 10 Ricognizione enti di diritto privato e pubblico oggetto di monitoraggio da parte degli uffici regionali Riscontro con nota 384567_ 2022 - 15/7/2022 dott.ssa Melania Romano Delibera ANAC n. 201 del 13.04.2022 - CRITICITA'

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501701 - Fondi regionali, nazionali e comunitari. Bilancio della Direzione Generale

Codice OBO	**2022OBO501701.24.02**
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**
Codice OBSA	2022OBSA501700.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501701 - Fondi regionali, nazionali e comunitari. Bilancio della Direzione Generale

Codice OBO	**2022OBO501701.24.02**
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**
Codice OBSA	2022OBSA501700.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione
	ricsontrate dal'OIV comunicate dall'RPCT con nota 356286 del 11/07/2022. Riscontro con nota 384602 del 25/7/2022 - 27/7/20222 dott.ssa Melania Romano per US10 richiesta informazioni riferite alla nota n. 345201 del 4/7/2022 della DG per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario RegionaleRiscontro con nota prot. 401643 del 3/8/2022 - 27/7/2022 dott.ssa Melania Romano per US10 Nota 372883 del US10 su Controllo di gestione maggio giugno 2022 Riscontro con nota prot 394095 del 29/7/2022 - 29/07/2022 dott.ssa Melania Romano per DG 14 nota 351452 del 7/7/2022 della DG 14 "Monitoraggio primo sem.2022 della misura obbligatoria astensione per conflitti di interesse…" Riscontro con nota 399269_2022 - 10/10/2022 DG 5017 nota prot 474932_2022 per partecipare a videocall con le UOD della DG in materia di trasparenza e anticorruzione Partecipazione alla video call - 30/08/2022 dott.ssa Melania Romano per US10 nota prot. 413999 del 16/08/2022 US 10 Enti strumentali della Regione Campania – Monitoraggio in materia di Performance riscontro congiunto fatto con UOD 03 prot. 504997 del 14_10_2022 - 10/06/2022 dott.ssa Melania Romano Riscontro nota UOD 501402 prot. n. 294633 del 6/06/2022 - Codice di Comportamento Giunta Regionale Campania - Attuazione misura prevista dal Piano della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza triennio 2022-2024 - Monitoraggio adempimenti richiesti dalla misura di cui al paragrafo 2.2 Sezione III. Riscontro con nota prot. 530743_2022 - 26/10/2022 dott.ssa Melania Romano Monitoraggio della Regione Campania rispetto agli enti di diritto privato di cui all'art. 2-bis, comma 3, d.lgs. 33/2013. Riscontro fatto con mezzo mail della dott.ssa Infascelli in data 28/10/2022 - 06/10/2022 dott.ssa Melania Romano nota 487515.2022 dello STAFF supporto RPCT Attuazione Circolare antipantouflage n. 1/2020 e PTPCT 2022-2024. Controlli sui dipendenti estratti a sorte cessati negli ultimi 3 anni e sui dipendenti cessati destinatari di incarichi a titolo gratuito Riscontro con nota prot. 558386_2022 - 15/11/2022 dott.ssa Melania Romano Monitoraggio Misura 2.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica Amministrazione" del PTPCT 2022-2024. Riscontro con nota prot 588020,2022 - 30/11/2022 dott.ssa Melania Romano Art. 20 d.lgs n. 39/2013 - Controllo a campione sulla veridicità delle dichiarazioni inconferibilità e incompatibilità - Riscontro fornito a mezzo mail della dott.ssa Infascelli in data 30/11/2022 - 16/12/2022 dott.ssa Melania Romano Attuazione Circolare antipantouflage n. 1/2020 e PTPCT 2022-2024 Riscontro fornito a mezzo mail della UOD501701 in data 19/12/2022
Risultato	100
Risultato pesato	5

Azione	Riscontro adeguato e nei tempi richiesti dalla SPL				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Riscontri forniti alla SPl di appartenenza / Riscontri richiesti dalla SPL di appartenenza		100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501701 - Fondi regionali, nazionali e comunitari. Bilancio della Direzione Generale

Codice OBO	**2022OBO501701.25.01**		
Descrizione OBO	**Gestione contabile della SSL**		
Codice OBSA	2022OBSA501700.25		
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	0		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	In riferimento all'indicatore numero di decreti liquidazione adottati entro 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza/numero fatture da liquidare si precisa che, in data 02/08/2022 SMA Campania Spa ha emesso la fattura n. 31/PA nei confronti della Regione Campania e che a seguito di controlli effettuati dallo scrivente ufficio, la stessa risultava errata. Pertanto, SMA Campania Spa ha provveduto ad emettere la nota di credito n. 4 del 01/09/2022 a storno totale della fattura precedentemente emessa. L obiettivo si considera raggiunto in quanto la verifica dei dati contabili è avvenuta nei tempi previsti e non sono stati necessari ulteriori adempimenti previsti per la realizzazione dello stesso. In riferimento all'indicatore numero di PRU regolarizzati/numero PRU inviati e di competenza della UOD01 si rappresenta che non è pervenuto alcun PRU di competenza della UOD 501701 In riferimento all'indicatore Numero di enti-società-organismi per cui si è effettuata la circolarizzazione / numero di enti società- organismi che presentano situazioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione entro il 28/02/2022", si rappresenta che la UOD501701 ha inviato riscontro alla DG 5013 con nota prot. 182294.2022 sulla base dei dati forniti da SMA Campania e dalle UOD 501703 e Staff 501791.		
Risultato	0	**Risultato pesato**	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501701 - Fondi regionali, nazionali e comunitari. Bilancio della Direzione Generale

Codice OBO	**2022OBO501701.25.01**
Descrizione OBO	**Gestione contabile della SSL**
Codice OBSA	2022OBSA501700.25
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL

Azione	Tempestività dei pagamenti attraverso liquidazione delle fatture				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
numero di decreti liquidazione adottati entro 10giorni lavorativi antecedenti la scadenza/ numero fatture da liquidare		95,00%		Percentuale di realizzazione	
Azione	Tempestività delle sistemazioni contabili della struttura				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
numero di PRU regolarizzati/numero PRU inviati e di competenza della UOD01		100,00%		Percentuale di realizzazione	
Azione	Ottimizzazione del processo di rendicontazione				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Numero di enti-società-organismi per cui si è effettuata la circolarizzazione / numero di entisocietà- organismi che presentano situazioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione entro il 28/02/2022		100,00%		Percentuale di realizzazione	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501701 - Fondi regionali, nazionali e comunitari. Bilancio della Direzione Generale

Codice OBO	**2022OBO501701.26.01**		
Descrizione OBO	**Digitalizzazione amministrativa**		
Codice OBSA	2022OBSA501700.26		
Descrizione OBSA	Implementazione della trasformazione digitale		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	5		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	A seguito dell'implementazione del la trasformazione digitale, gli utenti privati che gestiscono il servizio di depurazione e di fognatura, a partire dall'anno 2021 , pagano gli importi relativi ai canoni di depurazione e fognatura attraverso il portale MyPay. Tale operazione è resa possibile in quanto sono stati creati dei codici specifici per ogni tipologia di versamento Pertanto, gli utenti privati alla scadenza delle fatture , collegandosi sul porta le MyPay, pagano le somme dovute alla Regione Campania adoperando questi codici. Lo scrivente ufficio , periodicamente, monitora gli avvenuti pagamenti attraverso il gestionale regionale SAP mentre la registrazione di tali versamenti avviene in modo automatico sul gestionale SAP I codici movimentati quest'anno per ciascun capitolo di entrata ed i numeri di accertamento sono i seguenti: - Codice MyPay 0584 Capitolo di Entrata E02005 Accertamento n. 4210003140 - Codice MyPay 05A8 Capitolo di Entrata E02012 Accertamento n. 4210003141 Rispetto al fatturato 2022 i soggetti che avrebbero potuto pagare con il metodo MYPay sono in numero di sette . Di questi, tre hanno utilizzato la metodologia MYPay. Pertanto è stato raggiunto il target del 30%

Risultato	100	**Risultato pesato**	5

Azione	Garantire pagamenti elettronici tramite la piattaforma PagoPA-MyPay				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
In riferimento al fatturato 2022: percentuale del numero di pagamenti effettuati tramite la piattaforma PagoPA/MyPay rispetto al numero di soggetti per i quali, alla data di definizione di tale indicatore, è prevista questa modalità di pagamento	0,00%	30,00%	30,00%	Percentuale di realizzazione	100

501701 - Fondi regionali, nazionali e comunitari. Bilancio della Direzione Generale

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501702 - Osservatori Ambientali. Documentazione ambientale. Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali

Codice OBO	**2022OBO501702.08.01**			
Descrizione OBO	**Potenziare il tracciamento del ciclo dei Rifiuti Urbani**			
Codice OBSA	2022OBSA501700.08			
Descrizione OBSA	Impulso allo sviluppo sostenibile mediante l'adeguamento e aggiornamento della disciplina autorizzativa ambientale.			
Missioni e Programmi	0908 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento			
Stakeholders	Famiglie			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	50			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501702 - Osservatori Ambientali. Documentazione ambientale. Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali

Codice OBO	**2022OBO501702.08.01**
Descrizione OBO	**Potenziare il tracciamento del ciclo dei Rifiuti Urbani**
Codice OBSA	2022OBSA501700.08
Descrizione OBSA	Impulso allo sviluppo sostenibile mediante l'adeguamento e aggiornamento della disciplina autorizzativa ambientale.
Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501702 - Osservatori Ambientali. Documentazione ambientale. Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali

Codice OBO	**2022OBO501702.08.01**
Descrizione OBO	**Potenziare il tracciamento del ciclo dei Rifiuti Urbani**
Codice OBSA	2022OBSA501700.08
Descrizione OBSA	Impulso allo sviluppo sostenibile mediante l'adeguamento e aggiornamento della disciplina autorizzativa ambientale.
Relazione su monitoraggio e valutazione	Nel corso del 2022 la scrivente UOD ha svolto attività di monitoraggio dei dati R.U. inseriti dai comuni nella Piattaforma O.R.So. a riscontro di questo monitoraggio di seguito vengono elencate: Una serie di COMUNICAZIONI trasmesse ai Comuni: • Nota prot. 0066388 e altri del 07/02/2022: Segnalazione mancato accesso alla piattaforma O.R.So per inserimento dati. Destinatari: Comuni/EdA; • Nota prot. 0203597 del 14/04/2022: Avviso differimento termine al 31 maggio 2022 per compilazione schede applicativo O.R.So. Destinatari: Comuni/EdA; • Nota prot. 0230388 del 02/05/2022: Trasferimento dati O.R.So. - Mudcomuni.it. Destinatari: Comuni/EdA; • Nota prot. 0273115 e altri del 24/05/2022: Sollecito per mancato inserimento dati applicativo O.R.So. Destinatari: Comuni/EdA; • Nota prot. 0273217 e altri del 24/05/2022: Sollecito chiusura "scheda comuni" applicativo O.R.So. Destinatari: Comuni/EdA; • Nota prot. 0296929 e altri del 07/06/2022: Chiusura procedura ai fini della certificazione del livello di raccolta differenziata. Destinatari: Comuni/EdA; • Nota prot. 0455092 e altri del 20/09/2022: Richiesta verifica dati applicativo Web O.R.So. ai fini della certificazione. Destinatari: Comuni/EdA; • Nota prot. 0478887 e altri del 30/09/2022: Sollecito chiusura scheda O.R.SO. Destinatari: Comuni/EdA; • Nota prot. 0520879 e altri del 24/10/2022: Comunicazione chiusura scheda comuni applicativo O.r.so. (EdA: AV BN CE SA NA1 NA2 NA3). Destinatari: Comuni/EdA; • Nota prot. 0564473 e altri del 15/11/2022: Comunicazione comuni NC tramite EdA. Destinatari: Comuni/EdA • Nota prot. 0564223 del 15/11/: Trasmissione Report di sintesi finale sulla compilazione “Schede O.R.So.” (Dati aggregati a scala provinciale e ATO) e Rappresentazione cartografica a scala territoriale di alcuni indicatori di monitoraggio PRGRU. Tutti i dati e le cartografie sono stati pubblicati sul sito dell’Osservatorio Regionale sulla Gestione dei Rifiuti e raggiungibili attraverso il link:http://orr.regione.campania.it/index.php/dati-rd/dati-anno-2021.html. Destinatario: DG 50.17.00. Nello stesso periodo la scrivente UOD ha svolto anche un’attività di MONITORAGGIO dei dati R.U. inseriti dai comuni nella Piattaforma ORSO redigendo apposita reportistica e cartografia descrittiva. A riscontro di questa attività sono di seguito riportate le note di trasmissione degli elaborati che sono agli atti di questa UOD: • Nota prot. 0363721 del 13/07/2022: Report di sintesi sul grado di copertura dei dati sulla piattaforma O.R.So. nel periodo gennaio-giugno 2022 (anno rif. 2022) e relativa rappresentazione cartografica a scala territoriale. Destinatario: DG 50.17.00; • Nota prot. 491936 del 07/10/2022 Report di sintesi sul grado di copertura dei dati sulla piattaforma O.R.So. nel periodo gennaio-settembre 2022 (anno rif. 2022) e relativa rappresentazione cartografica a scala territoriale.: Destinatario DG 50.17.00; • Nota prot. 522138 del 25/10/2022: Report di sintesi sul grado di copertura dei dati sulla piattaforma O.R.So. nel periodo gennaio-settembre 2022 (anno rif. 2022) e relativa rappresentazione cartografica a scala territoriale. Destinatari 50 17 05, 50 17 06, 50 17 07, 50 17 08, 50 17 09 Infine sono stati prodotti una serie di REPORT sul FLUSSO dei rifiuti urbani utilizzando i dati relativi alle movimentazioni inserite dai Comuni nella piattaforma web-based O.R.So. per ogni singolo CER ed che sono stati aggregati prendendo in considerazione alcune principali frazioni come ad es. Carta, Vetro, Multimateriale, Indifferenziato, RAEE, etc. con indicazione dell’impianto di prima destinazione e quantità trattate dallo stesso in valore assoluto e ripartite in quota percentuale. Si riportano di seguito le note di trasmissione delle tabelle di sintesi agli atti di questa

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501702 - Osservatori Ambientali. Documentazione ambientale. Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali

Codice OBO	**2022OBO501702.08.01**
Descrizione OBO	**Potenziare il tracciamento del ciclo dei Rifiuti Urbani**
Codice OBSA	2022OBSA501700.08
Descrizione OBSA	Impulso allo sviluppo sostenibile mediante l'adeguamento e aggiornamento della disciplina autorizzativa ambientale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501702 - Osservatori Ambientali. Documentazione ambientale. Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali

Codice OBO	**2022OBO501702.08.01**
Descrizione OBO	**Potenziare il tracciamento del ciclo dei Rifiuti Urbani**
Codice OBSA	2022OBSA501700.08
Descrizione OBSA	Impulso allo sviluppo sostenibile mediante l'adeguamento e aggiornamento della disciplina autorizzativa ambientale.
	UOD: • Nota prot. 0011177 del 11/01/2022: Report di sintesi sul flusso dei rifiuti urbani Comuni-Impianti prima destinazione (anno rif. 2020). Destinatario DG 50.17.00; • Nota prot. 0022298 del 17/01/2022: Report di sintesi sul flusso dei rifiuti urbani Comuni-Impianti prima destinazione (anno rif. 2019. Destinatario DG 50.17.00; • Nota prot. 0044231 del 27/01/2022: Report di sintesi sul flusso dei rifiuti urbani Comuni-Impianti prima destinazione (anno rif. 2018). Destinatario DG 50.17.00; • Nota prot. 0057438 del 02/02/2022: Report di sintesi sul flusso dei rifiuti urbani Comuni-Impianti prima destinazione (anno rif. 2017). Destinatario DG 50.17.00; • Nota prot. 0319867 del 20/06/2022: Report di sintesi sul flusso dei rifiuti urbani Comuni-Impianti prima destinazione (anno rif. 2022) dati aggiornati a maggio 2022. Destinatario DG 50.17.00; • Nota prot. 0604532 del 05/12/2022: Report di sintesi sul flusso dei rifiuti urbani Comuni-Impianti prima destinazione (anno rif. 2021). Destinatario DG 50.17.00 Il Target raggiunto è del 100%
Risultato	100
Risultato pesato	50

Azione	Monitoraggio del flusso dei rifiuti urbani attraverso i dati inseriti dai Comuni nella piattaforma web-based O.R.So.

Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Report di monitoraggio/ Comunicazioni ai Comuni	0,00	4,00	4,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501702 - Osservatori Ambientali. Documentazione ambientale. Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali

Codice OBO	**2022OBO501702.08.02**			
Descrizione OBO	**Potenziare la Governance del ciclo dei Rifiuti Urbani**			
Codice OBSA	2022OBSA501700.08			
Descrizione OBSA	Impulso allo sviluppo sostenibile mediante l'adeguamento e aggiornamento della disciplina autorizzativa ambientale.			
Missioni e Programmi	0902 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale			
Stakeholders	Enti locali territoriali			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	40			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501702 - Osservatori Ambientali. Documentazione ambientale. Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali

Codice OBO	**2022OBO501702.08.02**
Descrizione OBO	**Potenziare la Governance del ciclo dei Rifiuti Urbani**
Codice OBSA	2022OBSA501700.08
Descrizione OBSA	Impulso allo sviluppo sostenibile mediante l'adeguamento e aggiornamento della disciplina autorizzativa ambientale.
Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Nell'ambito dell'attività di coordinamento espletata dalla UOD 50.17.02, come stabilito dal D.D. 571/2012 e D.D. 191/2017, e ai fini della realizzazione dell'OBO in oggetto, si sono tenute nel corso del 2022 delle riunioni periodiche dei tre tavoli tecnici costituiti dai rappresentanti delle UOD Autorizzazioni Ambientali regionali di Caserta, di Napoli, di Salerno, di Benevento e di Avellino, ciascuno con competenze specifiche (Sottogruppo A- "Gestione Rifiuti"; Sottogruppo B – " Emissioni in atmosfera"; Sottogruppo C - "Riordino procedure in materia di A.I.A.") cui è stato affidato, in via permanente, il compito di aggiornamento e revisione delle procedure autorizzative a seguito delle modifiche normative al Testo Unico Ambientale come indicato nel "Progetto per la organizzazione delle competenze e per la revisione e l'aggiornamento delle procedure autorizzative a seguito delle modifiche normative al Testo Unico Ambientale e del nuovo ordinamento regionale di cui alla DGR n. 478 del 10.09.2012." Le riunioni si sono svolte con regolari convocazioni e verbalizzazioni nei seguenti giorni: - Riunione del 22/02/2022 - Sottogruppo A – Gestione Rifiuti convocata con nota prot. 68455 del 08/02/2022 avente il seguente ordine del giorno: "Aggiornamento delle linee guida regionali e della modulistica in materia ambientale a seguito di modifiche della normativa nazionale" - Riunione del 22/02/2022 - Sottogruppo B – Emissioni in atmosfera convocata con nota prot. 68430 del 08/02/2022 avente il seguente ordine del giorno: "Aggiornamento delle linee guida regionali e della modulistica in materia ambientale a seguito di modifiche della normativa nazionale" - Riunione del 22/02/2022 - Sottogruppo C – Riordino procedure in materia di AIA convocata con nota prot. 68455 del 08/02/2022 avente il seguente ordine del giorno: "Aggiornamento delle linee guida regionali e della modulistica in materia ambientale a seguito di modifiche della normativa nazionale" - Riunione del 30/03/2022 - Sottogruppo B – Emissioni in atmosfera convocata con nota prot. 159527 del 23/03/2022 avente il seguente ordine del giorno: "Quesito della Provincia di Taranto inerente la gestione della movimentazione di materiali polverulenti alla rinfusa in ambito portuale" - Riunione del 14/11/2022 - Sottogruppo A – Gestione Rifiuti convocata con nota prot. 547446 del 07/11/2022 avente il seguente ordine del giorno: "Aggiornamento delle linee guida regionali e della modulistica in materia ambientale a seguito di modifiche della normativa nazionale" - Riunione del 14/11/2022 - Sottogruppo B – Emissioni in atmosfera convocata con nota prot. 547463 del 07/11/2022 avente il seguente ordine del giorno: "Aggiornamento delle linee guida regionali e della modulistica in materia ambientale a seguito di modifiche della normativa nazionale" - Riunione del 14/11/2022 - Sottogruppo C – Riordino procedure in materia di AIA convocata con nota prot. 547481 del 17/11/2022 avente il seguente ordine del giorno: "Aggiornamento delle linee guida regionali e della modulistica in materia ambientale a seguito di modifiche della normativa nazionale" - Riunione del 20/12/2022 - Sottogruppo A – Gestione Rifiuti convocata con nota prot. 623654 del 16/12/2022 avente il seguente ordine del giorno: "Aggiornamento e organizzazione delle procedure". Target raggiunto al 100%

Risultato	100	**Risultato pesato**	40

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501702 - Osservatori Ambientali. Documentazione ambientale. Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali

Codice OBO	**2022OBO501702.08.02**
Descrizione OBO	**Potenziare la Governance del ciclo dei Rifiuti Urbani**
Codice OBSA	2022OBSA501700.08
Descrizione OBSA	Impulso allo sviluppo sostenibile mediante l'adeguamento e aggiornamento della disciplina autorizzativa ambientale.

Azione	Aggiornamento delle linee guida regionali e della modulistica in materia ambientale a seguito di modifiche delle normative nazionale (AIA-Emissioni in atmosfera-rifiuti)				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Convocazioni tavoli tecnici ex DD 571/2012 e DD 191/2017	0,00	2,00	8,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501702 - Osservatori Ambientali. Documentazione ambientale. Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali

Codice OBO	**2022OBO501702.24.02**		
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**		
Codice OBSA	2022OBSA501700.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	5		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Nell'anno 2022 la scrivente UOD ha riscontrato tempestivamente alle istanze formulate dalla S.P.L. 50.17.00. A riguardo, si elencano i seguenti n. di protocolli per i riscontri effettuati: 0001465; 0003468; 0018515; 0030278; 0036847; 0039760; 0065337; 0065695; 0068579; 0074142; 0074177; 0075619; 0080053; 0101959; 0103968; 0104009; 0104039; 0104744; 0112743; 0113185; 0131545; 0148078; 0178333; 0181980; 0201682; 0202521; 0203437; 0203466; 0231868; 0236392; 0243233; 0267110; 0276266; 0299616; 0312428; 0313507; 0316520; 0316991; 0330727; 0331539; 0332307; 0355162; 0358521; 0391253; 0393543; 0406209; 0481621; 0492485; 0497958; 0529564; 0539198; 0550747; 0563159; 0563582; 0569890; 0575435; 0577510; 0580622; 0580294 ; 0580901 ; 0592636; 0592735; 0595340; 0598169. In conclusione il Target raggiunto è del 100%

Risultato	100	**Risultato pesato**	5

Azione	Riscontro adeguato e nei tempi richiesti dalla SPL				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Riscontri forniti alla SPl di appartenenza / Riscontri richiesti dalla SPL di appartenenza	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501702 - Osservatori Ambientali. Documentazione ambientale. Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali

Codice OBO	**2022OBO501702.25.02**		
Descrizione OBO	**Corretta Gestione Contabile della SSL di competenza**		
Codice OBSA	2022OBSA501700.25		
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	5		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Nel corso dell'anno 2022 in riferimento all'indicatore : Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture: decreto di liquidazione adottato entro i 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza / numero fatture complessive scadenti nell'anno 2022 , con i seguenti DD la scrivente UOD ha riscontrato con tempestività a quanto richiesto : (1) DD n° 15 del 28/07/2022 inerente il Piano di Comunicazione del Forum "Campania Sostenibile" ;(2)DD n° 23 del 29/09/2022 Oggetto: Osservatorio Regionale Gestione Rifiuti - Liquidazione spesa per la convenzione con l'Arpa Lombardia per l'utilizzo dell'applicativo web-based O.R.So. anno 2022;(3) DD n° 27 del 07/11/2022 Oggetto: Liquidazione in favore della ditta MONKEY ADV s.a.s. . In conclusione possiamo affermare che il Target raggiunto è pari al 100% INTEGRAZIONE ALLA RELAZIONE si comunica che in data 03/03/2023 con nota PG/2023/0115033 lo scrivente ha relazionato lo Staff 50.17.92 e per conoscenza la D.G. 501700 in merito alla richiesta di adeguamento del consuntivo e della relazione relativamente all'indicatore 2022OBO501702.25.02, di seguito si riporta il testo presente nella citata nota : Oggetto: Ciclo di gestione della Performance: Relazione sulla Performance 2022: verifiche ex art. 14 comma 4 dello SMiVaP 2022: trasmissione dati consuntivi su OBSA contabile - Osservazioni In riferimento alla mail del 02/03/2023 avente ad oggetto "Ciclo di gestione della Performance: Relazione sulla Performance 2022: verifiche ex art. 14 comma 4 dello SMiVaP 2022: trasmissione dati consuntivi su OBSA contabile" si rappresenta che, relativamente all'OBSA contabile, nell'Indice di Tempestività delle Liquidazioni anno 2022, alla scrivente UOD è stata assegnato come "KPI Tempestività pagamenti" una percentuale del 50% in quanto non risulta pagata nei termini la Fattura FE 143. Al riguardo, si osserva quanto segue: in data 10/09/2022 è pervenuta, mediante il sistema di interscambio, la fattura elettronica dell'Agenzia Regionale Protezione Ambiente Lombardia n. FE-143 del 05/09/2022 relativa al contributo dovuto per la manutenzione ordinaria dell'applicativo O.R.So.3.0 per le attività svolte nell'anno 2022, per un importo di euro 1.333,33, con scadenza di pagamento 05/10/2022. Orbene, con D.D. n. 23 del 29/09/2022 si è proceduto alla liquidazione della somma di euro 1.333,33 in favore di Arpa Lombardia per l'utilizzo dell'applicativo web-based O.R.So. anno 2022. Pertanto, essendo il pagamento avvenuto in modo tempestivo e prima della scadenza della fattura, si chiede la modifica del valore "KPI Tempestività pagamenti" con adeguamento al 100%.		
Risultato	52,63	**Risultato pesato**	2,6315000000000004

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501702 - Osservatori Ambientali. Documentazione ambientale. Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali

Codice OBO	**2022OBO501702.25.02**
Descrizione OBO	**Corretta Gestione Contabile della SSL di competenza**
Codice OBSA	2022OBSA501700.25
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL

Azione	Attività di pianificazione e programmazione				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture: decreto di liquidazione adottato entro i 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza / numero fatture complessive scadenti nell'anno 2022	0,00%	95,00%	50,00%	Percentuale di realizzazione	52,63

501702 - Osservatori Ambientali. Documentazione ambientale. Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali

Risultato Struttura	97,63
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501703 - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale

Codice OBO	**2022OBO501703.09.01**			
Descrizione OBO	**Attuazione degli interventi per la riduzione delle dispersioni idriche**			
Codice OBSA	2022OBSA501700.09			
Descrizione OBSA	Ottimizzare la gestione del servizio idrico integrato regionale attraverso la pianificazione, la governance e il monitoraggio di interventi a valere su Risorse Comunitarie, Nazionali e Regionali			
Missioni e Programmi	0902 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale			
Stakeholders	Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	16			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501703 - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale

Codice OBO	**2022OBO501703.09.01**
Descrizione OBO	**Attuazione degli interventi per la riduzione delle dispersioni idriche**
Codice OBSA	2022OBSA501700.09
Descrizione OBSA	Ottimizzare la gestione del servizio idrico integrato regionale attraverso la pianificazione, la governance e il monitoraggio di interventi a valere su Risorse Comunitarie, Nazionali e Regionali
Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Con riferimento all'attuazione degli interventi programmati con DGR 443/2019 e con DGR 398/2020, il target assegnato di intende raggiunto con le seguenti ammissioni a finanziamento/ liquidazioni: 1. DD n. 22 del 11/02/2022. POC 2014/2020. "Lavori di esecuzione condotta premente per l'integrazione idrica dell'acquedotto Montestella con risorsa proveniente dal potabilizzatore di Casalvelino". Soggetto Attuatore: Consac Gestioni Idriche S.p.A. Liquidazione II acconto 2. DD n. 56 del 07/02/2022. PSC. "Ristrutturazione e completamento della rete idrica a servizio del Comune di Castel Baronia (AV). I stralcio". Soggetto Attuatore: Comune di Castel Baronia. Ammissione definitiva e liquidazione I acconto 3. DD n. 68 del 03/03/2022. PSC. "Sostituzione condotta acquedotto del Faraone e potenziamento adduzione area Montestella, I lotto, I stralcio". Soggetto Attuatore: Consac Gestioni Idriche S.p.A. Liquidazione II acconto 4. DD n. 76 del 18/03/2022. PSC. "Interventi per la riduzione della dispersione idrica delle reti di distribuzione nel Distretto calore Irpino. Comune di Guardia Sanframondi". Soggetto Attuatore: Alto Calore Servizi S.p.A. Liquidazione anticipazione 10% 5. DD n. 164 del 29/06/2022. PSC. "Ristrutturazione e completamento della rete idrica a servizio del Comune di Castel Baronia (AV). I stralcio". Soggetto Attuatore: Comune di Castel Baronia. Liquidazione II acconto 6. DD n. 184 del 21/07/2022. POC 2014/2020. "Lavori di esecuzione condotta premente per l'integrazione idrica dell'acquedotto Montestella con risorsa proveniente dal potabilizzatore di Casalvelino". Soggetto Attuatore: Consac Gestioni Idriche S.p.A. Liquidazione III acconto 7. DD n. 208 del 13/04/2022. PSC. "Interventi di rifunzionalizzazione del pozzo idrico in località Turci e realizzazione nuova condotta adduttrice a servizio delle località panoramica e Turci Castello sito nel Comune di Solofra (AV)" - Soggetto Attuatore: Comune di Solofra - Ammissione definitiva, liquidazione acconto 10% 8. DD n. 256 del 08/08/2022. PSC. "Sostituzione tratti di condotta idrica - Cautano" - Soggetto Attuatore: Ge.Se.Sa. S.p.A. - Ammissione definitiva e liquidazione I acconto 9. DD n. 285 del 14/11/2022. PSC. "Interventi per la riduzione della dispersione idrica delle reti di distribuzione nel Distretto calore Irpino Comune di Rotondi". Soggetto Attuatore: Comune di Rotondi. Liquidazione I Acconto 10. DD n. 291 del 17/10/2022. PSC. "Sostituzione tratti di condotta idrica – Arpaia" - Soggetto Attuatore: Ge.Se.Sa. S.p.A. - Ammissione definitiva e liquidazione I acconto 11. DD n. 331 del 15/11/2022. POC 2014/2020. "Lavori di esecuzione di condotta premente per l'integrazione idrica dell'acquedotto Faraone con risorsa proveniente dal Campo Pozzi di Licusati – Camerota". Soggetto Attuatore: Consac Gestioni Idriche S.p.A. Ammissione definitiva e I acconto 12. DD n. 337 del 17/11/2022. PSC. "Interventi per la riduzione della dispersione idrica delle reti di distribuzione nel Distretto calore Irpino. Comune di Cervinara". Soggetto Attuatore: Comune di Cervinara. Ammissione a finanziamento e assegnazione provvisoria 13. DD n. 341 del 18/11/2022. PSC. "Interventi per la riduzione della dispersione idrica delle reti di distribuzione nel Distretto calore Irpino. Comune di Roccabascerana". Soggetto Attuatore: Comune di Roccabascerana. Ammissione a finanziamento e assegnazione provvisoria

Risultato	100	**Risultato pesato**	16

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501703 - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale

Codice OBO	**2022OBO501703.09.01**
Descrizione OBO	**Attuazione degli interventi per la riduzione delle dispersioni idriche**
Codice OBSA	2022OBSA501700.09
Descrizione OBSA	Ottimizzare la gestione del servizio idrico integrato regionale attraverso la pianificazione, la governance e il monitoraggio di interventi a valere su Risorse Comunitarie, Nazionali e Regionali

Azione	Avanzamento degli interventi di programmazione, D.G.R. 443/2019 e D.G.R. 398/2020				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N di provvedimenti attuativi (ammissioni, liquidazioni)	0,00	7,00	7,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501703 - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale

Codice OBO	**2022OBO501703.09.02**			
Descrizione OBO	**Attuazione della L.R. 15/2015**			
Codice OBSA	2022OBSA501700.09			
Descrizione OBSA	Ottimizzare la gestione del servizio idrico integrato regionale attraverso la pianificazione, la governance e il monitoraggio di interventi a valere su Risorse Comunitarie, Nazionali e Regionali			
Missioni e Programmi	0904 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Servizio idrico integrato			
Stakeholders	Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	50			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501703 - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale

Codice OBO	**2022OBO501703.09.02**
Descrizione OBO	**Attuazione della L.R. 15/2015**
Codice OBSA	2022OBSA501700.09
Descrizione OBSA	Ottimizzare la gestione del servizio idrico integrato regionale attraverso la pianificazione, la governance e il monitoraggio di interventi a valere su Risorse Comunitarie, Nazionali e Regionali
Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501703 - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale

Codice OBO	**2022OBO501703.09.02**
Descrizione OBO	**Attuazione della L.R. 15/2015**
Codice OBSA	2022OBSA501700.09
Descrizione OBSA	Ottimizzare la gestione del servizio idrico integrato regionale attraverso la pianificazione, la governance e il monitoraggio di interventi a valere su Risorse Comunitarie, Nazionali e Regionali
Relazione su monitoraggio e valutazione	Il progetto concerne l'utilizzo idropotabile e irriguo delle acque dell'invaso di Campolattaro sul fiume Tammaro. L'intervento, di competenza regionale, è inserito tra le priorità della delibera di Giunta n. 340/2016 concernente il "Piano degli Interventi per il Miglioramento del Sistema Idrico Regionale", il cui presupposto di inquadramento è rappresentato dal Piano Regolatore Generale degli Acquedotti e dai suoi successivi aggiornamenti. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ha conferito al progetto di utilizzo delle acque dell'invaso di Campolattaro valore di opera strategica a scala nazionale, inserendolo nell'elenco dei dieci interventi dell'Allegato IV del D.L. 31 maggio 2021 N. 77, convertito con la legge 29 luglio 2021, n. 108. L'opera di Campolattaro, quando realizzata, concorrerà al fabbisogno idrico di oltre 2,5 milioni di abitanti della Campania, consentendo al contempo l'irrigazione di circa 15.000 ettari della provincia di Benevento, destinati e destinabili a produzioni ad alto valore aggiunto. Si riportano in calce i prot. degli atti amministrativi che hanno segnato l'avanzamento del progetto nel corso del 2022: • PG/2022/0017254 del 13/01/2022 trasmissione al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica delle opere per lo "Utilizzo idropotabile delle acque dell'invaso di Campolattaro e potenziamento dell'alimentazione potabile per l'area beneventana"; • PG/2022/0190718 del 07/04/2022 Approvazione del progetto, dichiarazione di pubblica utilità e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio. Conferenza di servizi in forma semplificata e in modalità asincrona ex L.241/1990 e ss.mm. ii; • PG/2022/0228039 del 29/04/2022 trasmissione alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento VIARCH/PIA aggiornata. Verifica preventiva di interesse archeologico. • PEC del 13/08/2022 Istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D. Lgs.152/2006 relativa al progetto di fattibilità tecnica ed economica "Utilizzo idropotabile delle acque dell'invaso di Campolattaro; perfezionata con nota PG/2022/0448318 del 13/09/2022; • PG/2022/0430322 del 02/09/2022 Atto d'Obbligo per la sottoscrizione da parte del Presidente della Giunta regionale della Campania; • PG/2022/0501075 del 12/10/2022 richiesta anticipazione 10% dell'importo ammesso a finanziamento a valere su risorse PNRR; • PG/2022/0583764 del 24/11/2022 "Progetto di fattibilità tecnico economica - Utilizzo idropotabile delle acque dell'invaso di Campolattaro e potenziamento dell'alimentazione potabile per l'area beneventana". Opera in Allegato IV al DL 77/2021 - Trasmissione documentazione – Usi civici; • PG/2022/0590555 aggiornamento cronoprogramma; • PG/2022/0615648 del 12/12/2022 PROGETTO DEFINITIVO 1° EMISSIONE Utilizzo idropotabile delle acque dell'invaso di Campolattaro e potenziamento dell'alimentazione potabile per l'area beneventana – 1° emissione luglio 2022.RELAZIONE ISTRUTTORIA DEL RUP; • PG/2022/0621067 del 14/12/2022 Richiesta stipula accordo Sovrintendenza Stazione appaltante ai sensi c14 Art.25 D lgs 50/2016 per l'intervento Utilizzo idropotabile delle acque dell'invaso di Campolattaro e potenziamento dell'alimentazione potabile per l'area beneventana Opera in Allegato IV al DL77/2021. • DD 411 del 19/12/2022 Presa d'atto del progetto definitivo/esecutivo Utilizzo idropotabile delle acque dell'invaso di Campolattaro e potenziamento dell'alimentazione potabile per l'area beneventana ai fini del trasferimento all'Ufficio speciale Grandi Opere, UOD 60_06_06 avente competenze relativamente al "Programma di interventi per un utilizzo plurimo della risorsa idrica dell'invaso di Campolattaro (BN)" istituita con DGRC n. 563 del 3.11.2022" Pertanto, alla luce di quanto relazionato il target è pienamente raggiunto

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501703 - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale

Codice OBO	**2022OBO501703.09.02**
Descrizione OBO	**Attuazione della L.R. 15/2015**
Codice OBSA	2022OBSA501700.09
Descrizione OBSA	Ottimizzare la gestione del servizio idrico integrato regionale attraverso la pianificazione, la governance e il monitoraggio di interventi a valere su Risorse Comunitarie, Nazionali e Regionali

Risultato	100	**Risultato pesato**	50

Azione	Reperimento di risorsa idrica aggiuntiva: utilizzo idropotabile delle acque di Campolattaro e potenziamento dell'alimentazione potabile per l'area Beneventana

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Produzione di atti amministrativi per l'avanzamento fisico del progetto	0,00	5,00	5,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501703 - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale

Codice OBO	**2022OBO501703.09.03**			
Descrizione OBO	**Miglioramento delle reti ed impianti del sistema fognario depurativo**			
Codice OBSA	2022OBSA501700.09			
Descrizione OBSA	Ottimizzare la gestione del servizio idrico integrato regionale attraverso la pianificazione, la governance e il monitoraggio di interventi a valere su Risorse Comunitarie, Nazionali e Regionali			
Missioni e Programmi	0909 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni) i			
Stakeholders	Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	16			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Con riferimento all'attuazione degli interventi per il superamento delle infrazioni comunitarie relative al SII a valere sulle risorse assegnate alla UOD, il target assegnato si intende raggiunto con le seguenti ammissioni a finanziamento/liquidazioni: 1. DD n. 5 del 18/01/2022. PSC. "Lavori di ampliamento ed adeguamento della rete fognaria con realizzazione dell'impianto di fitodepurazione alla frazione Decorata di Colle Sannita". Soggetto Attuatore: Comune di Colle Sannita. Ammissione a finanziamento e liquidazione I acconto 2. DD n. 6 del 31/01/2022. PSC. "Lavori di adeguamento e completamento del sistema fognario e depurativo comunale". Soggetto Attuatore: Comune Pignataro Maggiore. Liquidazione II e III acconto 3. DD n. 15 del 07/02/2022. PSC. "Completamento e ammodernamento della rete fognaria e impianto di sollevamento centro abitato Apice nuova". Soggetto Attuatore: Comune di Apice. Liquidazione V acconto 4. DD n. 110 del 27/04/2022. PSC. "Lavori per il riassetto della rete fognaria comunale. Sostituzione e rifacimento di un tratto della rete fognaria esistente e adeguamento dell'impianto di depurazione esistente". Soggetto Attuatore: Comune di Bonito. Liquidazione IV acconto 5. DD n. 183 del 20/07/2022. PSC. "Completamento e razionalizzazione del sistema fognario comunale - lotto di completamento". Soggetto Attuatore: Comune di Marzano Appio. Liquidazione V acconto 6. DD n. 197 del 02/08/2022. PSC. "Lavori di realizzazione dell'impianto di depurazione e rete di collettamento del Comune di Castel San Lorenzo". Liquidazione II acconto 7. DD n. 221 del 07/10/2022. PSC. "Lavori per il riassetto della rete fognaria comunale. Sostituzione e rifacimento di un tratto della rete fognaria esistente e adeguamento dell'impianto di depurazione esistente". Soggetto Attuatore: Comune di Bonito. Liquidazione V acconto 8. DD n. 224 del 07/10/2022. PSC. "Lavori di adeguamento potenziamento e completamento della rete fognaria comunale Alvanella, Cavuoti, Amicoli e contrada Abbateandrea e zone limitrofe con costruzione impianto di depurazione". Soggetto Attuatore: Comune di San Leucio del Sannio. Liquidazione IV e V acconto 9. DD n. 239 del 24/10/2022. PSC. "Realizzazione degli impianti di depurazione e dei relativi collettori per Calabritto capoluogo e frazione Quaglietta". Soggetto Attuatore: Comune di Calabritto. Liquidazione II acconto 10. DD n. 253 del 03/08/2022. PSC. "Ottimizzazione sistema fognario ai fini del risanamento dei corpi idrici del fiume Sabato e del torrente Serretelle intero territorio - realizzazione di fognature di acque bianche e acque nere e ristrutturazione impianti depurativi". Soggetto Attuatore: Comune di Ceppaloni. Ammissione a finanziamento provvisoria

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501703 - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale

Codice OBO	**2022OBO501703.09.03**		
Descrizione OBO	**Miglioramento delle reti ed impianti del sistema fognario depurativo**		
Codice OBSA	2022OBSA501700.09		
Descrizione OBSA	Ottimizzare la gestione del servizio idrico integrato regionale attraverso la pianificazione, la governance e il monitoraggio di interventi a valere su Risorse Comunitarie, Nazionali e Regionali		
Risultato	100	**Risultato pesato**	16

Azione	Avanzamento e attuazione degli interventi per il superamento delle infrazioni comunitarie relative al SII a valere sulle risorse assegnate alla UOD.				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N di provvedimenti attuativi (ammissioni, liquidazioni)	0,00	5,00	5,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

Codice OBO	**2022OBO501703.20.01**		
Descrizione OBO	**Gestione dell’avanzamento degli interventi previsti dal FSC 2014-2020**		
Codice OBSA	2022OBSA501700.20		
Descrizione OBSA	Spesa interventi finanziati dal FSC 2014-2020		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	5		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No
Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Con riferimento all’attuazione gestione dell’avanzamento degli interventi previsti dal FSC 2014-2020, il target assegnato si intende raggiunto con un incremento di costo realizzato nel 2022 pari ad € 8.783.338,71.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	5

Azione	Programmazione, gestione , monitoraggio e controllo				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Incremento costo realizzato nel 2022		4.000.000,00	8.783.338,71	Indicatore di valore - euro (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501703 - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale

Codice OBO	**2022OBO501703.24.01**		
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**		
Codice OBSA	2022OBSA501700.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	5		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501703 - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale

Codice OBO	**2022OBO501703.24.01**
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**
Codice OBSA	2022OBSA501700.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione
Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501703 - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale

Codice OBO	**2022OBO501703.24.01**
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**
Codice OBSA	2022OBSA501700.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione
Relazione su monitoraggio e valutazione	Il target si intende pienamente conseguito con lo svolgimento delle attività di seguito dettagliate. Monitoraggio periodico sull'assolvimento degli obblighi della trasparenza Con nota PG/2022/0010171 del 10/01/2022, trasmessa dallo STAFF 50.17.92 con mail del 04/02/2022 per il riscontro entro il 31/01/2022, lo Staff di supporto all'RPCT ha richiesto una relazione sull'avvenuta pubblicazione degli atti adottati, dei dati, degli obblighi dettagliati nell'allegato IV al PTPCT 2021-2023, compresi gli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 5 della L.R. n. 23/2017 "Regione Casa di Vetro", relativamente al periodo 01/07/2021-31/12/2021. Il riscontro alla SPL è stato trasmesso con nota PG/2022/0077602 del 11/02/2022. Analoga richiesta, relativa al periodo 01/01/2022-30/06/2022, è stata formulata dallo Staff di supporto all'RPCT con nota PG/2022/0345394 del 04/07/2022 e trasmessa dallo STAFF 50.17.92 con mail del 05/07/2022 per il riscontro entro il 22/07/2022. Il riscontro alla SPL è stato trasmesso con nota PG/2022/0377773 del 20/07/2022. Con nota PG/2022/0105321 del 25/02/2022, trasmessa dallo STAFF 50.17.92 con mail del 25/02/2022 per il riscontro entro il 08/03/2022, lo Staff di supporto all'RPCT ha richiesto una relazione sull'assolvimento degli obblighi della trasparenza - II semestre (art. 26, 27 e 37 del d.lgs n. 33/2013). Il riscontro alla SPL è stato trasmesso con nota PG/2022/0127871del 08/03/2022. Richiesta dati e informazioni sugli Enti pubblici vigilati - adempimenti ex art. 22 D.lgs. 33/2013 Con nota PG/2022/0074652 del 10/02/2022, trasmessa dallo STAFF 50.17.92 con mail del 25/02/2022 per il riscontro entro il 03/03/2022 (scadenza in seguito posticipata al 10/03/2022), l'U.S. 60.10 ha richiesto l'aggiornamento delle informazioni già in pubblicazione per gli Enti Pubblici Vigilati e per gli Enti di Diritto Privato controllati da ciascuna Direzione. Il riscontro alla SPL è stato trasmesso con nota PG/2022/0133838 del 10/03/2022 ed integrato (anche a seguito del monitoraggio relativo alla completezza dei dati pubblicati effettuato dall'U.S. 60.10, PG/ 2022/0291241 del 03/06/2022, richiamato nella nota di richiesta dello Staff di supporto all'RPCT PG/2022/0296996 del 07/06/2022 e trasmesso con mail del 06/06/2022 dalla D.G. 50.17) con note PG/2022/0139433 del 14/03/2022, PG/2022/0256476 del 16/05/2022, PG/2022/0320356 del 20/06/2022, PG/2022/0375134 del 19/07/2022. Con nota PG/2022/0416608 del 19/08/2022, trasmessa con mail del 22/08/2022, l'US 60.10 ha chiesto di completare le attività di monitoraggio; il riscontro è stato trasmesso con nota PG/2022/0436228 del 06/09/2022. Con nota PG/ 2022/0475466 del 29/09/2022 si è perfezionata la pubblicazione dati ex art. 22 D.lgs. 33/2013 – Enti Pubblici Vigilati. Obblighi di trasparenza ex art. 12, comma 1 bis del d. lgs n. 33/2013 Con nota PG/2022/0187708 del 06/04/2022, trasmessa dallo STAFF 50.17.92 con mail del 07/04/2022 per il riscontro entro il 28/04/2022, lo Staff di supporto all'RPCT ha richiesto una verifica sugli oneri informativi per cittadini e imprese. Il riscontro alla SPL è stato trasmesso con nota PG/ 2022/0210263 del 20/04/2022. Adempimenti in materia di anticorruzione delle Società e degli Enti Strumentali Con nota PG/2022/0191691 del 08/04/2022, trasmessa dallo STAFF 50.17.92 con mail del 12/04/2022 per il riscontro entro il 27/05/2022, l'U.S. 60.10 e lo Staff RCPT hanno chiesto informazioni relativamente alla rendicontazione delle attività di competenza relative a tutti gli enti delineati all'art. 2-bis del d.lgs. n. 33/2013, compresi quelli di cui al comma 3, nell'ambito della Misura attuativa n. 1 della Misura generale "Compiti della Regione in qualità di amministrazione controllante delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati". Il riscontro alla SPL è stato trasmesso con nota PG/2022/0259498 del 17/05/2022. Con nota PG/2022/0305860 del 13/06/2022, trasmessa dallo STAFF 50.17.92 con mail del 15/06/2022 per il riscontro entro il 22/07/2022, l'U.S. 60.10 ha chiesto informazioni relativamente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501703 - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale

Codice OBO	**2022OBO501703.24.01**
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**
Codice OBSA	2022OBSA501700.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501703 - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale

Codice OBO	**2022OBO501703.24.01**
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**
Codice OBSA	2022OBSA501700.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione
	alle attività di verifica e monitoraggio del rispetto delle disposizioni normative in materia di anticorruzione nell'ambito degli enti strumentali inclusi nel perimetro del cd. Gruppo Amministrazione Pubblica regionale. Il riscontro alla SPL è stato trasmesso con nota PG/ 2022/0346927 del 05/07/2022. Con analoga nota PG/2022/0524642 del 25/10/2022, trasmessa dallo STAFF 50.17.92 con mail del 26/10/2022 per il riscontro entro il 07/11/2022, l'U.S. 60.10 ha chiesto, nell'ambito dell'ordinaria attività di monitoraggio finalizzata all'annuale ricognizione degli Enti prevista dal vigente PTPCT, di fornire l'esito delle attività effettuate per l'individuazione di enti di diritto privato rientranti nel comma 3 dell'art. 2-bis diversi da quelli già oggetto di attuale monitoraggio. Il riscontro alla SPL è stato trasmesso con nota PG/2022/0537566 del 02/11/2022. Delibera ANAC n. 201 del 13/04/2022 Con nota PG/2022/0232397 del 03/05/2022, trasmessa dallo STAFF 50.17.92 con mail del 09/05/2022 per il riscontro entro il 25/05/2022, lo Staff di supporto all'RPCT ha richiesto il resoconto delle attività relative alla "Delibera ANAC n. 201 del 13/04/2022. Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 maggio 2022 e attività di vigilanza dell'Autorità nazionale anticorruzione". Il riscontro alla SPL è stato trasmesso con nota PG/2022/0276258 del 25/05/2022. Con analoga nota PG/2022/0356286 del 11/07/2022, trasmessa dallo STAFF 50.17.92 con mail del 15/07/2022 per il riscontro entro il 25/07/2022, lo Staff di supporto all'RPCT ha chiesto di relazionare in merito alle misure in essere per colmare eventuali lacune e monitorare il corretto e completo adempimento della pubblicazione dei dati. Il riscontro alla SPL è stato trasmesso con nota PG/2022/0381961 del 22/07/2022. Piano anticorruzione e trasparenza 2023-2025 Con nota PG/2022/0299372 del 08/06/2022, trasmessa dallo STAFF 50.17.92 con mail del 09/06/2022 per il riscontro entro il 24/06/2022, lo Staff di supporto all'RPCT ha dato l'avvio al Piano anticorruzione e trasparenza 2023-2025 con la mappatura dei processi organizzativi. Il riscontro alla SPL è stato trasmesso con nota PG/2022/0330427 del 24/06/2022. Con nota PG/2022/0509799 del 18/10/2022, trasmessa dallo STAFF 50.17.92 con mail del 29/11/2022 per il riscontro entro il 22/11/2022 (scadenza in seguito posticipata al 30/11/2022), lo Staff di supporto all'RPCT ha dato l'avvio alla Fase 2 del Piano anticorruzione e trasparenza 2023-2025 con la valutazione e il trattamento del rischio corruttivo. Il riscontro alla SPL è stato effettuato svolgendo le attività richieste sulla piattaforma GZOOM e dandone comunicazione con mail del 29/11/2022. Controllo di gestione Con nota PG/2022/0318834 del 20/06/2022, trasmessa dallo STAFF 50.17.92 con mail del 30/06/2022 per il riscontro entro il 06/07/2022, l'U.S. 60.10 ha chiesto informazioni relativamente alle attività di riscontro alle richieste del RPCT per il periodo 01/01/2022-30/04/2022. Il riscontro alla SPL è stato trasmesso con nota PG/2022/0350717 del 06/07/2022. Analoga nota PG/2022/0372883 del 19/07/2022, trasmessa dallo STAFF 50.17.92 con mail del 27/07/2022 per il riscontro entro il 03/08/2022, ha chiesto informazioni relativamente alle attività di riscontro alle richieste del RPCT per il periodo 01/05/2022-30/06/2022. Il riscontro alla SPL è stato trasmesso con nota PG/2022/0392144 del 28/07/2022. Registro degli accessi Con nota PG/2022/0329768 del 24/06/2022, trasmessa dallo STAFF 50.17.92 con mail del 27/06/2022 per il riscontro entro il 11/07/2022, lo Staff di supporto all'RPCT ha richiesto la compilazione del registro degli accessi relativamente al primo semestre 2022. Il riscontro alla SPL

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501703 - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale

Codice OBO	**2022OBO501703.24.01**
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**
Codice OBSA	2022OBSA501700.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501703 - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale

Codice OBO	**2022OBO501703.24.01**
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**
Codice OBSA	2022OBSA501700.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione
	è stato trasmesso con nota PG/2022/0355096 del 08/07/2022. Con nota PG/2022/0636439 del 22/12/2022, trasmessa dallo STAFF 50.17.92 con mail del 23/12/2022 per il riscontro entro il 09/01/2023, lo Staff di supporto all'RPCT ha richiesto analogo adempimento relativamente al secondo semestre 2022. Il riscontro alla SPL è stato trasmesso con nota PG/2022/0642847 del 29/12/2022. Richiesta informazioni ai sensi dell'art. 20 D.lgs. n. 39/2013 Con nota PG/2022/0350892 del 06/07/2022, trasmessa dallo STAFF 50.17.92 con mail del 27/07/2022 per il riscontro entro il 03/08/2022, l'U.S. 60.10 ha richiesto, relativamente alla nota n. PG/2022/0345201 del 04/07/2022 della DG per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, di comunicare se, per i nominativi indicati, risultasse che gli stessi abbiano svolto o svolgano incarichi e/o ricoperto cariche in società partecipate, enti strumentali e enti di diritto privati controllati. Il riscontro alla SPL è stato trasmesso con nota PG/2022/0401655 del 03/08/2022. Con nota PG/2022/0593237 del 29/11/2022, trasmessa dallo STAFF 50.17.92 con mail del 30/11/2022 per il riscontro entro il 06/12/2022, l'U.S. 60.10, ha inoltrato la richiesta di SORESA S.p.A. per il controllo a campione sulla veridicità delle dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità. Il riscontro alla SPL è stato trasmesso con nota PG/2022/0604858 del 05/12/2022. Monitoraggio Codice di comportamento Con nota PG/2022/0351452 del 07/07/2022, trasmessa dallo STAFF 50.17.92 con mail del 29/07/2022 per il riscontro entro il 05/08/2022, l'UOD 50.14.03 ha richiesto di monitorare, relativamente al primo semestre 2022, l'applicazione della misura obbligatoria, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241 del 1990 e s.m.i. e della Circolare del Responsabile dell'Anticorruzione n. 15 del 2016. Il riscontro alla SPL è stato trasmesso con nota PG/2022/0405068 del 05/08/2022. Con analoga nota PG/2022/0294633 del 06/06/2022, trasmessa con mail del 10/06/2022 per il riscontro entro il 03/11/2022, l'U.O.D. 50.14.02 ha richiesto di relazionare in merito all'attuazione della misura prevista dal Piano della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza triennio 2022-2024 e al monitoraggio adempimenti richiesti dalla misura di cui al paragrafo 2.2 Sezione III. Il riscontro alla SPL è stato trasmesso con nota PG/2022/0537634 del 02/11/2022. PTPCT 2022-2024 Con nota PG/2022/0361556 del 12/07/2022, trasmessa dallo STAFF 50.17.92 con mail del 20/07/2022 per il riscontro entro il 27/07/2022, l'RCPT e la D.G. 50.14 Risorse Umane, in merito all'attuazione delle misure obbligatorie, hanno trasmesso le modalità di presentazione delle dichiarazioni annuali rese ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 39/2013. Il riscontro alla SPL è stato trasmesso con mail del 20/07/2022. Con nota PG/2022/0558736 del 11/11/2022, trasmessa dallo STAFF 50.17.92 con mail del 14/11/2022 e con integrazione del 23/11/2022, lo Staff di supporto all'RPCT ha dato l'avvio al monitoraggio dell'attuazione delle misure generali e specifiche dell'anno 2022. Il riscontro alla SPL è stato effettuato svolgendo le attività richieste sulla piattaforma GZOOM e dandone comunicazione con mail del 29/11/2022. Ricognizione degli enti di diritto privato e pubblico oggetto di monitoraggio da parte degli uffici regionali Con nota PG/2022/0365874 del 14/07/2022, trasmessa dallo STAFF 50.17.92 con mail del 15/07/2022 per il riscontro entro il 03/08/2022, l'U.S. 60.10 ha chiesto una ricognizione degli enti di diritto privato e pubblico oggetto di monitoraggio da parte degli uffici regionali, per i quali sussistono gli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 22 d.lgs. 33/2013. Il riscontro alla SPL è stato trasmesso con nota PG/2022/0392138 del 28/07/2022.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501703 - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale

Codice OBO	**2022OBO501703.24.01**
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**
Codice OBSA	2022OBSA501700.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501703 - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale

Codice OBO	**2022OBO501703.24.01**
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**
Codice OBSA	2022OBSA501700.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione
	Con nota PG/2022/0416608 del 19/08/2022, trasmessa dalla DG 50.17 con mail del 19/08/2022, l'US 60.10 ha chiesto di relazionare anche in merito agli esiti della ricognizione enti. Il riscontro alla SPL è stato trasmesso con nota PG/2022/0436228 del 06/09/2022. Enti strumentali della Regione Campania – Monitoraggio in materia di Performance Con nota PG/2022/0413999 del 16/08/2022, trasmessa dallo STAFF 50.17.92 con mail del 30/08/2022 per il riscontro entro il 07/10/2022, l'U.S. 60.10 ha chiesto di relazionare in merito all'annuale monitoraggio in materia di Performance per gli enti pubblici strumentali di riferimento. Il riscontro alla SPL è stato trasmesso con nota PG/2022/0504997 del 14/10/2022. Attuazione Circolare antipantouflage n. 1/2020 Con nota PG/2022/0487515 del 05/10/2022, trasmessa dallo STAFF 50.17.92 con mail del 06/10/2022 per il riscontro entro il 25/11/2022, lo Staff di supporto all'RPCT ha chiesto di relazionare in merito all'attuazione della Circolare antipantouflage n. 1/2020 e del PTPCT 2022-2024, con riferimento ai controlli sui dipendenti estratti a sorte cessati negli ultimi 3 anni e sui dipendenti cessati destinatari di incarichi a titolo gratuito. Il riscontro alla SPL è stato trasmesso con nota PG/2022/0587222 del 25/11/2022 ed integrato con nota PG/2022/0604339 del 05/12/2022. Con mail del 16/12/2022, inoltre, lo STAFF 50.17.92 ha chiesto alla U.O.D. 50.17.03 di relazionare entro il 21/12/2022 circa la verifica del rispetto della misura indicata nel PTPCT 2022-2024 relativa al "Rispetto delle disposizioni in materia di anti-pantouflage mediante inserimento della clausola nei contratti di assunzione del personale, nelle procedure di scelta del contraente e nei contratti pubblici". Il riscontro alla SPL è stato trasmesso con nota PG/2022/0634575 del 22/12/2022. PTPCT 2022-2024. Monitoraggio attuazione misura 2.8 Con nota PG/2022/0561637 del 14/11/2022, trasmessa dallo STAFF 50.17.92 con mail del 15/11/2022 per il riscontro entro il 25/11/2022, lo Staff 50.14.94 ha chiesto di relazionare in merito all'attuazione della misura 2.8. Il riscontro alla SPL è stato trasmesso con nota PG/2022/0586711 del 25/11/2022. Aggiornamento sul sito Regione Campania della pagina Uffici e Contatti Con nota PG/2022/0029362 del 20/01/2022, trasmessa dalla D.G. 50.17 con mail del 20/01/2022, lo STAFF di supporto all'RPCT ha chiesto di verificare se gli elementi informativi della sezione "Uffici e Contatti" del sito istituzionale fossero aggiornati. Effettuate le verifiche del caso, non è stato necessario intraprende azioni correttive. Circolare n.1/2022. Segnalazioni "whistleblowing". Attivazione casella di posta elettronica dedicata ai lavoratori e ai collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi Con nota PG/2022/0098665 del 22/02/2022, trasmessa dallo STAFF 50.17.92 con mail del 25/02/2022 per opportuna conoscenza, lo Staff di supporto all'RPCT ha reso nota l'attivazione della casella di posta elettronica dedicata alle segnalazioni "whistleblowing" per lavoratori e collaboratori delle imprese fornitrici. Tale informazione è stata trasmessa alle imprese interessate con note PG/2022/0179184 del 01/04/2022 e PG/2022/0533433 del 28/10/2022 e comunicata al personale con mail del 24/02/2022 e nota PG/2022/0182281 del 04/04/2022. Enti strumentali della Regione Campania – Trasmissione Disciplinare DGR n. 391 del 19/07/2022 Con nota PG/2022/0504564 del 14/10/2022, trasmessa dallo STAFF 50.17.92 con mail del 17/10/2022 per l'ottemperanza della U.O.D. 50.17.03, l'U.S. 60.10 ha chiesto di trasmettere in Disciplinare in materia di conferimento di incarichi a titolo gratuito - DGR n. 391 del 19/07/2022 agli enti in controllo di rispettiva competenza ratione materiae. Il Disciplinare è stato trasmesso a SMA Campania S.p.A. con nota PG/2022/0534278 del 31/10/2022.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501703 - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale

Codice OBO	**2022OBO501703.24.01**
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**
Codice OBSA	2022OBSA501700.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501703 - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale

Codice OBO	**2022OBO501703.24.01**
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**
Codice OBSA	2022OBSA501700.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione
	Il target si intende pienamente conseguito con lo svolgimento delle attività di seguito dettagliate. Monitoraggio periodico sull'assolvimento degli obblighi della trasparenza Con nota PG/2022/0010171 del 10/01/2022, trasmessa dallo STAFF 50.17.92 con mail del 04/02/2022 per il riscontro entro il 31/01/2022, lo Staff di supporto all'RPCT ha richiesto una relazione sull'avvenuta pubblicazione degli atti adottati, dei dati, degli obblighi dettagliati nell'allegato IV al PTPCT 2021-2023, compresi gli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 5 della L.R. n. 23/2017 "Regione Casa di Vetro", relativamente al periodo 01/07/2021-31/12/2021. Il riscontro alla SPL è stato trasmesso con nota PG/2022/0077602 del 11/02/2022. Analoga richiesta, relativa al periodo 01/01/2022-30/06/2022, è stata formulata dallo Staff di supporto all'RPCT con nota PG/2022/0345394 del 04/07/2022 e trasmessa dallo STAFF 50.17.92 con mail del 05/07/2022 per il riscontro entro il 22/07/2022. Il riscontro alla SPL è stato trasmesso con nota PG/2022/0377773 del 20/07/2022. Con nota PG/2022/0105321 del 25/02/2022, trasmessa dallo STAFF 50.17.92 con mail del 25/02/2022 per il riscontro entro il 08/03/2022, lo Staff di supporto all'RPCT ha richiesto una relazione sull'assolvimento degli obblighi della trasparenza - II semestre (art. 26, 27 e 37 del d.lgs n. 33/2013). Il riscontro alla SPL è stato trasmesso con nota PG/2022/0127871del 08/03/2022. Richiesta dati e informazioni sugli Enti pubblici vigilati - adempimenti ex art. 22 D.lgs. 33/2013 Con nota PG/2022/0074652 del 10/02/2022, trasmessa dallo STAFF 50.17.92 con mail del 25/02/2022 per il riscontro entro il 03/03/2022 (scadenza in seguito posticipata al 10/03/2022), l'U.S. 60.10 ha richiesto l'aggiornamento delle informazioni già in pubblicazione per gli Enti Pubblici Vigilati e per gli Enti di Diritto Privato controllati da ciascuna Direzione. Il riscontro alla SPL è stato trasmesso con nota PG/2022/0133838 del 10/03/2022 ed integrato (anche a seguito del monitoraggio relativo alla completezza dei dati pubblicati effettuato dall'U.S. 60.10, PG/ 2022/0291241 del 03/06/2022, richiamato nella nota di richiesta dello Staff di supporto all'RPCT PG/2022/0296996 del 07/06/2022 e trasmesso con mail del 06/06/2022 dalla D.G. 50.17) con note PG/2022/0139433 del 14/03/2022, PG/2022/0256476 del 16/05/2022, PG/2022/0320356 del 20/06/2022, PG/2022/0375134 del 19/07/2022. Con nota PG/2022/0416608 del 19/08/2022, trasmessa con mail del 22/08/2022, l'US 60.10 ha chiesto di completare le attività di monitoraggio; il riscontro è stato trasmesso con nota PG/2022/0436228 del 06/09/2022. Con nota PG/ 2022/0475466 del 29/09/2022 si è perfezionata la pubblicazione dati ex art. 22 D.lgs. 33/2013 – Enti Pubblici Vigilati. Obblighi di trasparenza ex art. 12, comma 1 bis del d. lgs n. 33/2013 Con nota PG/2022/0187708 del 06/04/2022, trasmessa dallo STAFF 50.17.92 con mail del 07/04/2022 per il riscontro entro il 28/04/2022, lo Staff di supporto all'RPCT ha richiesto una verifica sugli oneri informativi per cittadini e imprese. Il riscontro alla SPL è stato trasmesso con nota PG/ 2022/0210263 del 20/04/2022. Adempimenti in materia di anticorruzione delle Società e degli Enti Strumentali Con nota PG/2022/0191691 del 08/04/2022, trasmessa dallo STAFF 50.17.92 con mail del 12/04/2022 per il riscontro entro il 27/05/2022, l'U.S. 60.10 e lo Staff RCPT hanno chiesto informazioni relativamente alla rendicontazione delle attività di competenza relative a tutti gli enti delineati all'art. 2-bis del d.lgs. n. 33/2013, compresi quelli di cui al comma 3, nell'ambito della Misura attuativa n. 1 della Misura generale "Compiti della Regione in qualità di amministrazione controllante delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati". Il riscontro alla SPL è stato trasmesso con nota PG/2022/0259498 del 17/05/2022. Con nota PG/2022/0305860 del 13/06/2022, trasmessa dallo STAFF 50.17.92 con mail del 15/06/2022 per il riscontro entro il 22/07/2022, l'U.S. 60.10 ha chiesto informazioni relativamente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501703 - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale

Codice OBO	**2022OBO501703.24.01**
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**
Codice OBSA	2022OBSA501700.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione
	alle attività di verifica e monitoraggio del rispetto delle disposizioni normative in materia di anticorruzione nell'ambito degli enti strumentali inclusi nel perimetro del cd. Gruppo Amministrazione Pubblica regionale. Il riscontro alla SPL è stato trasmesso con nota PG/ 2022/0346927 del 05/07/2022. Con analoga nota PG/2022/0524642 del 25/10/2022, trasmessa dallo STAFF 50.17.92 con mail del 26/10/2022 per il riscontro entro il 07/11/2022, l'U.S. 60.10 ha chiesto, nell'ambito dell'ordinaria attività di monitoraggio finalizzata all'annuale ricognizione degli Enti prevista dal vigente PTPCT, di fornire l'esito delle attività effettuate per l'individuazione di enti di diritto privato rientranti nel comma 3 dell'art. 2-bis diversi da quelli già oggetto di attuale monitoraggio. Il riscontro alla SPL è stato trasmesso con nota PG/2022/0537566 del 02/11/2022. Delibera ANAC n. 201 del 13/04/2022 Con nota PG/2022/0232397 del 03/05/2022, trasmessa dallo STAFF 50.17.92 con mail del 09/05/2022 per il riscontro entro il 25/05/2022, lo Staff di supporto all'RPCT ha richiesto il resoconto delle attività relative alla "Delibera ANAC n. 201 del 13/04/2022. Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 maggio 2022 e attività di vigilanza dell'Autorità nazionale anticorruzione". Il riscontro alla SPL è stato trasmesso con nota PG/2022/0276258 del 25/05/2022. Con analoga nota PG/2022/0356286 del 11/07/2022, trasmessa dallo STAFF 50.17.92 con mail del 15/07/2022 per il riscontro entro il 25/07/2022, lo Staff di supporto all'RPCT ha chiesto di relazionare in merito alle misure in essere per colmare eventuali lacune e monitorare il corretto e completo adempimento della pubblicazione dei dati. Il riscontro alla SPL è stato trasmesso con nota PG/2022/0381961 del 22/07/2022. Piano anticorruzione e trasparenza 2023-2025 Con nota PG/2022/0299372 del 08/06/2022, trasmessa dallo STAFF 50.17.92 con mail del 09/06/2022 per il riscontro entro il 24/06/2022, lo Staff di supporto all'RPCT ha dato l'avvio al Piano anticorruzione e trasparenza 2023-2025 con la mappatura dei processi organizzativi. Il riscontro alla SPL è stato trasmesso con nota PG/2022/0330427 del 24/06/2022. Con nota PG/2022/0509799 del 18/10/2022, trasmessa dallo STAFF 50.17.92 con mail del 29/11/2022 per il riscontro entro il 22/11/2022 (scadenza in seguito posticipata al 30/11/2022), lo Staff di supporto all'RPCT ha dato l'avvio alla Fase 2 del Piano anticorruzione e trasparenza 2023-2025 con la valutazione e il trattamento del rischio corruttivo. Il riscontro alla SPL è stato effettuato svolgendo le attività richieste sulla piattaforma GZOOM e dandone comunicazione con mail del 29/11/2022. Controllo di gestione Con nota PG/2022/0318834 del 20/06/2022, trasmessa dallo STAFF 50.17.92 con mail del 30/06/2022 per il riscontro entro il 06/07/2022, l'U.S. 60.10 ha chiesto informazioni relativamente alle attività di riscontro alle richieste del RPCT per il periodo 01/01/2022-30/04/2022. Il riscontro alla SPL è stato trasmesso con nota PG/2022/0350717 del 06/07/2022. Analoga nota PG/2022/0372883 del 19/07/2022, trasmessa dallo STAFF 50.17.92 con mail del 27/07/2022 per il riscontro entro il 03/08/2022, ha chiesto informazioni relativamente alle attività di riscontro alle richieste del RPCT per il periodo 01/05/2022-30/06/2022. Il riscontro alla SPL è stato trasmesso con nota PG/2022/0392144 del 28/07/2022. Registro degli accessi Con nota PG/2022/0329768 del 24/06/2022, trasmessa dallo STAFF 50.17.92 con mail del 27/06/2022 per il riscontro entro il 11/07/2022, lo Staff di supporto all'RPCT ha richiesto la compilazione del registro degli accessi relativamente al primo semestre 2022. Il riscontro alla SPL

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501703 - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale

Codice OBO	**2022OBO501703.24.01**
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**
Codice OBSA	2022OBSA501700.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione
	è stato trasmesso con nota PG/2022/0355096 del 08/07/2022. Con nota PG/2022/0636439 del 22/12/2022, trasmessa dallo STAFF 50.17.92 con mail del 23/12/2022 per il riscontro entro il 09/01/2023, lo Staff di supporto all'RPCT ha richiesto analogo adempimento relativamente al secondo semestre 2022. Il riscontro alla SPL è stato trasmesso con nota PG/2022/0642847 del 29/12/2022. Richiesta informazioni ai sensi dell'art. 20 D.lgs. n. 39/2013 Con nota PG/2022/0350892 del 06/07/2022, trasmessa dallo STAFF 50.17.92 con mail del 27/07/2022 per il riscontro entro il 03/08/2022, l'U.S. 60.10 ha richiesto, relativamente alla nota n. PG/2022/0345201 del 04/07/2022 della DG per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, di comunicare se, per i nominativi indicati, risultasse che gli stessi abbiano svolto o svolgano incarichi e/o ricoperto cariche in società partecipate, enti strumentali e enti di diritto privati controllati. Il riscontro alla SPL è stato trasmesso con nota PG/2022/0401655 del 03/08/2022. Con nota PG/2022/0593237 del 29/11/2022, trasmessa dallo STAFF 50.17.92 con mail del 30/11/2022 per il riscontro entro il 06/12/2022, l'U.S. 60.10, ha inoltrato la richiesta di SORESA S.p.A. per il controllo a campione sulla veridicità delle dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità. Il riscontro alla SPL è stato trasmesso con nota PG/2022/0604858 del 05/12/2022. Monitoraggio Codice di comportamento Con nota PG/2022/0351452 del 07/07/2022, trasmessa dallo STAFF 50.17.92 con mail del 29/07/2022 per il riscontro entro il 05/08/2022, l'UOD 50.14.03 ha richiesto di monitorare, relativamente al primo semestre 2022, l'applicazione della misura obbligatoria, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241 del 1990 e s.m.i. e della Circolare del Responsabile dell'Anticorruzione n. 15 del 2016. Il riscontro alla SPL è stato trasmesso con nota PG/2022/0405068 del 05/08/2022. Con analoga nota PG/2022/0294633 del 06/06/2022, trasmessa con mail del 10/06/2022 per il riscontro entro il 03/11/2022, l'U.O.D. 50.14.02 ha richiesto di relazionare in merito all'attuazione della misura prevista dal Piano della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza triennio 2022-2024 e al monitoraggio adempimenti richiesti dalla misura di cui al paragrafo 2.2 Sezione III. Il riscontro alla SPL è stato trasmesso con nota PG/2022/0537634 del 02/11/2022. PTPCT 2022-2024 Con nota PG/2022/0361556 del 12/07/2022, trasmessa dallo STAFF 50.17.92 con mail del 20/07/2022 per il riscontro entro il 27/07/2022, l'RCPT e la D.G. 50.14 Risorse Umane, in merito all'attuazione delle misure obbligatorie, hanno trasmesso le modalità di presentazione delle dichiarazioni annuali rese ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 39/2013. Il riscontro alla SPL è stato trasmesso con mail del 20/07/2022. Con nota PG/2022/0558736 del 11/11/2022, trasmessa dallo STAFF 50.17.92 con mail del 14/11/2022 e con integrazione del 23/11/2022, lo Staff di supporto all'RPCT ha dato l'avvio al monitoraggio dell'attuazione delle misure generali e specifiche dell'anno 2022. Il riscontro alla SPL è stato effettuato svolgendo le attività richieste sulla piattaforma GZOOM e dandone comunicazione con mail del 29/11/2022. Ricognizione degli enti di diritto privato e pubblico oggetto di monitoraggio da parte degli uffici regionali Con nota PG/2022/0365874 del 14/07/2022, trasmessa dallo STAFF 50.17.92 con mail del 15/07/2022 per il riscontro entro il 03/08/2022, l'U.S. 60.10 ha chiesto una ricognizione degli enti di diritto privato e pubblico oggetto di monitoraggio da parte degli uffici regionali, per i quali sussistono gli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 22 d.lgs. 33/2013. Il riscontro alla SPL è stato trasmesso con nota PG/2022/0392138 del 28/07/2022.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501703 - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale

Codice OBO	**2022OBO501703.24.01**
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**
Codice OBSA	2022OBSA501700.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione
	Con nota PG/2022/0416608 del 19/08/2022, trasmessa dalla DG 50.17 con mail del 19/08/2022, l'US 60.10 ha chiesto di relazionare anche in merito agli esiti della ricognizione enti. Il riscontro alla SPL è stato trasmesso con nota PG/2022/0436228 del 06/09/2022. Enti strumentali della Regione Campania – Monitoraggio in materia di Performance Con nota PG/2022/0413999 del 16/08/2022, trasmessa dallo STAFF 50.17.92 con mail del 30/08/2022 per il riscontro entro il 07/10/2022, l'U.S. 60.10 ha chiesto di relazionare in merito all'annuale monitoraggio in materia di Performance per gli enti pubblici strumentali di riferimento. Il riscontro alla SPL è stato trasmesso con nota PG/2022/0504997 del 14/10/2022. Attuazione Circolare antipantouflage n. 1/2020 Con nota PG/2022/0487515 del 05/10/2022, trasmessa dallo STAFF 50.17.92 con mail del 06/10/2022 per il riscontro entro il 25/11/2022, lo Staff di supporto all'RPCT ha chiesto di relazionare in merito all'attuazione della Circolare antipantouflage n. 1/2020 e del PTPCT 2022-2024, con riferimento ai controlli sui dipendenti estratti a sorte cessati negli ultimi 3 anni e sui dipendenti cessati destinatari di incarichi a titolo gratuito. Il riscontro alla SPL è stato trasmesso con nota PG/2022/0587222 del 25/11/2022 ed integrato con nota PG/2022/0604339 del 05/12/2022. Con mail del 16/12/2022, inoltre, lo STAFF 50.17.92 ha chiesto alla U.O.D. 50.17.03 di relazionare entro il 21/12/2022 circa la verifica del rispetto della misura indicata nel PTPCT 2022-2024 relativa al "Rispetto delle disposizioni in materia di anti-pantouflage mediante inserimento della clausola nei contratti di assunzione del personale, nelle procedure di scelta del contraente e nei contratti pubblici". Il riscontro alla SPL è stato trasmesso con nota PG/2022/0634575 del 22/12/2022. PTPCT 2022-2024. Monitoraggio attuazione misura 2.8 Con nota PG/2022/0561637 del 14/11/2022, trasmessa dallo STAFF 50.17.92 con mail del 15/11/2022 per il riscontro entro il 25/11/2022, lo Staff 50.14.94 ha chiesto di relazionare in merito all'attuazione della misura 2.8. Il riscontro alla SPL è stato trasmesso con nota PG/2022/0586711 del 25/11/2022. Aggiornamento sul sito Regione Campania della pagina Uffici e Contatti Con nota PG/2022/0029362 del 20/01/2022, trasmessa dalla D.G. 50.17 con mail del 20/01/2022, lo STAFF di supporto all'RPCT ha chiesto di verificare se gli elementi informativi della sezione "Uffici e Contatti" del sito istituzionale fossero aggiornati. Effettuate le verifiche del caso, non è stato necessario intraprende azioni correttive. Circolare n.1/2022. Segnalazioni "whistleblowing". Attivazione casella di posta elettronica dedicata ai lavoratori e ai collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi Con nota PG/2022/0098665 del 22/02/2022, trasmessa dallo STAFF 50.17.92 con mail del 25/02/2022 per opportuna conoscenza, lo Staff di supporto all'RPCT ha reso nota l'attivazione della casella di posta elettronica dedicata alle segnalazioni "whistleblowing" per lavoratori e collaboratori delle imprese fornitrici. Tale informazione è stata trasmessa alle imprese interessate con note PG/2022/0179184 del 01/04/2022 e PG/2022/0533433 del 28/10/2022 e comunicata al personale con mail del 24/02/2022 e nota PG/2022/0182281 del 04/04/2022. Enti strumentali della Regione Campania – Trasmissione Disciplinare DGR n. 391 del 19/07/2022 Con nota PG/2022/0504564 del 14/10/2022, trasmessa dallo STAFF 50.17.92 con mail del 17/10/2022 per l'ottemperanza della U.O.D. 50.17.03, l'U.S. 60.10 ha chiesto di trasmettere in Disciplinare in materia di conferimento di incarichi a titolo gratuito - DGR n. 391 del 19/07/2022 agli enti in controllo di rispettiva competenza ratione materiae. Il Disciplinare è stato trasmesso a SMA Campania S.p.A. con nota PG/2022/0534278 del 31/10/2022.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501703 - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale

Codice OBO	**2022OBO501703.24.01**
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**
Codice OBSA	2022OBSA501700.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione

Risultato	100	**Risultato pesato**	5

Azione	Riscontro adeguato e nei tempi richiesti dalla SPL				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Riscontri forniti alla SPl di appartenenza / Riscontri richiesti dalla SPL di appartenenza	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501703 - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale

Codice OBO	**2022OBO501703.25.01**			
Descrizione OBO	**Corretta Gestione Contabile**			
Codice OBSA	2022OBSA501700.25			
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	5			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501703 - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale

Codice OBO	**2022OBO501703.25.01**
Descrizione OBO	**Corretta Gestione Contabile**
Codice OBSA	2022OBSA501700.25
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL
Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501703 - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale

Codice OBO	**2022OBO501703.25.01**
Descrizione OBO	**Corretta Gestione Contabile**
Codice OBSA	2022OBSA501700.25
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL
Relazione su monitoraggio e valutazione	INDICATORE 1: Riduzione dello stock delle fatture impagate: stock al 31.12.2021 - stock al 31.12.2022/ stock al 31.12.2021 L'obiettivo si prefigge di misurare il conseguimento dell'abbattimento dello stock del debito commerciale del 25% rispetto allo stock del debito dell'anno precedente. Dalla proporzione, calcolata sulla base delle risultanze emerse dall'estrapolazione dello stock al 31/12/21 e di quello al 31/12/22 dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali relativamente agli IPA di ns. competenza, il risultato raggiunto risulta pari al 35% ed è pertanto conseguito. Nello specifico lo stock al 31/12/2021 è pari ad € 67.310.274,16 mentre lo stock al 31/12/2022 € 43.581.987,43. La formula: (Stock al 31/12/21- stock al 31/12/22)/ Stock al 31/12/21) = (67.310.274,16-43.581.987,43)/ 67.310.274.16= 35% Dal totale sono state scomputate le fatture aperte pervenute dal ID Fornitore SAP 209658, spesa per la quale non si disponeva degli stanziamenti di bilancio, richiesti con nota indirizzata alla DG 5013 prot. PG/2022/0377832 del 20/07/2022, necessari alla relativa copertura. INDICATORE 2: Grado di realizzazione degli investimenti: sommatoria Pagamenti totali titolo II/ sommatoria competenza assestato titolo II Questo obiettivo si focalizza sui procedimenti di spesa che riguardano il titolo II ovvero le spese in conto capitale per investimenti. Tra le attività principali svolte dalla UOD 50.17.03 nel 2022 c'è stata quella di predisporre provvedimenti di liquidazione inerenti interventi finanziati da fondi nazionali ed europei e interventi di manutenzione straordinaria agli acquedotti regionali e interventi al sistema acquedottistico compiuti dalla concessionaria ID Fornitore SAP 55831, ai sensi degli artt. 7 e 13 della convenzione rep. n. 9562/1998 e del Programma degli interventi relativo al sistema acquedottistico approvato con DGR n. 340 del 06/07/2016 e s.m.i. L'importo stanziato sui capitoli di competenza della UOD 50.17.03 al 31.12.2022 è pari ad € 203.159.826,07. L'importo liquidato sui capitoli di competenza della UOD 50.17.03 al 31.12.2022 è pari ad € 150.059.915,60. Pertanto, l'obiettivo è stato raggiunto avendo liquidato il 74% delle somme stanziate nel E.F. 2022. INDICATORE 3: Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture: decreto di liquidazione adottato entro i 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza / numero fatture complessive scadenti nell'anno 2022 Si ribadisce che, a fronte della mail del 24/03/2023, e come già indicato nella relazione del Direttore, per questo indicatore il numero delle fatture pagate nei tempi previsti nel 2022 è pari a 56 su 120 fatture totali, pari al 47%. Per la definizione del denominatore non sono state considerate le fatture passive pervenute da: - ID Fornitore SAP 209658: in quanto non sarebbe stato possibile procedere al pagamento nei tempi previsti per insufficiente stanziamento di bilancio sul capitolo di spesa, richiesto con nota prot. n. 0377832 del 20/07/2022 indirizzata alla DG 50.13 "Risorse finanziarie"; - ID Fornitore SAP 55831: in base al contratto di concessione rep. n. 9562/1998, compensa il proprio credito con il corrispettivo di concessione, ai sensi degli artt. 7 e 13 del contratto sopra richiamato; - ID Fornitore SAP 55206: in quanto non sarebbe stato possibile procedere al pagamento nei tempi previsti per insufficiente stanziamento di bilancio sul capitolo di spesa, richiesto con nota prot. n. 283957 del 30/05/2022 indirizzata alla DG 50.13 "Risorse finanziarie"; - ID Fornitore SAP 1184 e ID Fornitore SAP 140422 in quanto non sarebbe stato possibile procedere al loro pagamento nei tempi previsti per insufficiente stanziamento di bilancio sul capitolo di spesa, richiesto con nota prot. n. 0377832 del 20/07/2022 indirizzata alla DG 50.13 "Risorse finanziarie".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501703 - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale

Codice OBO	**2022OBO501703.25.01**
Descrizione OBO	**Corretta Gestione Contabile**
Codice OBSA	2022OBSA501700.25
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501703 - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale

Codice OBO	**2022OBO501703.25.01**
Descrizione OBO	**Corretta Gestione Contabile**
Codice OBSA	2022OBSA501700.25
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL
	INDICATORE 4: Tempestività delle sistemazioni contabili della struttura: numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie regolarizzati / numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie inviati I PRU pervenuti alla D.G. 50.17 (generalmente da parte della 50.13.15, talvolta trasmessi, per incompetenza, da altre strutture) sono 139. Di questi, 45 sono stati regolarizzati nell' esercizio finanziario 2022, 48 sono stati restituiti per incompetenza, per 26 è stata avviata la lavorazione ma non è stato possibile procedere alla regolarizzazione per mancata o carente documentazione (richiesta con note PG/2022/0497743 dell'11/10/2022, PG/2022/0582132 del 24/11/2022; PG/2022/0602224 del 02/12/2022, PG/ 2022/0610952 del 07/12/2022; PG/2023/0063916 del 06/02/2023, PG/2023/0063916 del 06/02/2023,) 20 saranno regolarizzati contabilmente nel 2023 in quanto la documentazione utile è pervenuta in data successiva al 31/12/2022. PRU REGOLARIZZATI: 45 PRU DA REGOLARIZZARE: 45 Pertanto, alla luce di quanto rappresentato il target è totalmente raggiunto. INDICATORE 5: Ottimizzazione del processo di rendicontazione: Numero di enti-società-organismi per cui si è effettuata la circolarizzazione / numero di enti-società-organismi che presentano situazioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione entro il 28/02/2022 L'indicatore in oggetto fissa al 28/02/2022 il termine ultimo per effettuare la circolarizzazione con le società/enti/organismi che presentano situazioni debitorie/creditorie nei confronti della Regione Campania. Codesta UOD ha provveduto ad effettuare l'operazione in parola con il 100% dei Comuni per i quali in bilancio risultano residui passivi: a questi, veniva trasmessa la nota prot. PG/2022/0051530 del 31/01/22 contenente l'abstract dei residui presenti in bilancio. Per quanto attiene all'unica società rientrante nel Gruppo Amministrazione Pubblica di competenza - ID Fornitore SAP 97420 - la circolarizzazione è stata avviata con la nota prot. 45735 del 27.01.2022 della DG 50.13 e si è conclusa in data 04/04/2022, quando con nota PG/2022/0181598 se ne riscontrava l'esito. Si precisa che l'operazione si è potuta concludere solo a seguito della trasmissione da parte della stessa società, sollecitata per altro con ns. PEC del 07/03/2022, delle informazioni necessarie relative alle loro risultanze di bilancio. Pertanto, come già rappresentato nella relazione del Direttore, si ritiene che il ritardo nella conclusione del processo non sia imputabile alla UOD, e di riflesso alla Direzione, in quanto imputabile all'inerzia della società; il riscontro è avvenuto comunque in tempo utile per la predisposizione del rendiconto di gestione per l'EF. 2022. In riferimento alla società ID Fornitore SAP 113265, si rappresenta quanto segue: - con DGR n. 36 del 25/01/2022 è stato approvato ed aggiornato, per l'esercizio 2021, l'elenco di enti, aziende e società controllate o partecipate dalla Regione costituenti il Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione; alla società in questione risultano associate le SPL U.S. 60.10 e D.G. 50.08. Pertanto, alla data del 28/02/2022, l'attività di circolarizzazione con la predetta società non risulta di competenza della U.O.D. 50.17.03; - con nota prot. n. 0358193 del 11/07/2022, la D.G. 50.13 comunicava alla D.G 50.17 le risultanze della circolarizzazione 2021, anche relativamente alla società in questione; - con nota prot. n. 375349 del 19/07/2022 il Direttore Generale e il Dirigente della U.O.D. 50.17.03 hanno riferito al Capo di Gabinetto e Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale, all'Ufficio Legislativo del Presidente, alla UOD 50.17.01, allo Staff 50.13.96, all'Assessore al Bilancio, alla D.G. 50.13, alla D.G. 50.15 di aver avviato apposite istruttorie e richieste di acquisizione delle informazioni indispensabili alla redazione di un quadro generale degli attraversamenti sotto l'aspetto tecnico e, nelle more di acquisire i suddetti dati, di necessitare di definire l'esatta e definitiva competenza circa il pagamento dei relativi tributi. Ciò al pari di altri tributi e tasse (IMU, TARI, etc.) che - pur afferenti a beni ricadenti all'interno delle strutture ramo idrico e ramo depurativo - risultano di competenza dell'ufficio afferente alla Direzione Generale delle Risorse Strumentali;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501703 - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale

Codice OBO	**2022OBO501703.25.01**
Descrizione OBO	**Corretta Gestione Contabile**
Codice OBSA	2022OBSA501700.25
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501703 - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale

Codice OBO	**2022OBO501703.25.01**		
Descrizione OBO	**Corretta Gestione Contabile**		
Codice OBSA	2022OBSA501700.25		
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL		
	- a tale nota non si è ricevuto riscontro e resta impossibile stabilire se eventuali crediti/debiti con la società in questione ricadano nelle competenze della U.O.D e della Direzione; - per quanto sopra elencato, non si ritiene di dover includere la società in questione fra quelle da circolarizzare. Pertanto, alla luce di quanto relazionato e in risposta ai rilievi formulati in data 24/03/2023, si ribadisce che il target risulta pienamente raggiunto.		
Risultato	83,16	**Risultato pesato**	4,1579999999999995

Azione	Riduzione degli oneri del debito regionale				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Riduzione dello stock di fatture impagate: stock al 31.12.2021-stock al 31.12.2022/stock al 31.12.2021	0,00%	25,00%		Percentuale di realizzazione	
Azione	Monitoraggio dell’avanzamento economico degli investimenti				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Grado di realizzazione degli investimenti: sommatoria Pagamenti totali titolo II/sommatoria competenza assestato titolo II	0,00%	70,00%	70,00%	Percentuale di realizzazione	100
Azione	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture: decreto di liquidazione adottato entro i 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza / numero fatture complessive scadenti nell'anno 2022	0,00%	95,00%	47,00%	Percentuale di realizzazione	49,47
Azione	Efficientamento dei flussi di attività in materia di partite debitorie				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Tempestività delle sistemazioni contabili della struttura: numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie regolarizzati / numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie inviati	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100
Azione	Verifica della corrispondenza delle movimentazioni contabili				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Ottimizzazione del processo di rendicontazione: Numero di enti-società-organismi per cui si è effettuata la circolarizzazione / numero di enti-società-organismi che presentano situazioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione entro il 28/02/2022	0,00%	100,00%		Percentuale di realizzazione	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501703 - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale

Codice OBOMOD	**2022OBO501703.27.01**			
Descrizione OBOMOD	**Implementazione delle attività di verifica e conciliazione tra SIC e SURF relativamente agli interventi POR FESR, POC, FSC 2014-2020**			
Codice OBSAMOD	2022OBSA501700.27			
Descrizione OBSAMOD	Azioni finalizzate alla salvaguardia dei flussi di cassa dei Fondi per lo Sviluppo 2014-2020 attraverso la conciliazione tra Sistema informativo contabile e SURF e il recupero del GAP di certificazione sui Fondi di sviluppo inerente agli esercizi 2014-2020			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	3			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No

Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Dall'applicazione delle formule impostata dalla Autorità di gestione entrambi i target risultano pienamente conseguiti Target 1: 21627055,63/3724793,24 = 581% Target 2: 21.624.354,1/0 = 100%		
Risultato	100	**Risultato pesato**	3

Azione	Attuazione interventi				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Certificazione 2022 PORFESR_PORFSE_POC_FSC / [40% (PagSPL PORFESR_PORFSE_POC 2014-2020 - CertSPL PORFESR_PORFSE_POC 2014-2020) + 40% (PagSPL_FSC - TrasfSPL_FSC)]	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100
Azione	Attuazione interventi				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
[(IMP+PAG)POR FESR,POC ed FSC 2014 - 2020] IMPUTATI entro il 15/09/2022 alle codifiche dei sistemi di monitoraggio / [(IMP +PAG)POR FESR,POC ed FSC 2014 - 2020] DA IMPUTARE	0,00%	30,00%	30,00%	Percentuale di realizzazione	100

501703 - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale	
Risultato Struttura	99,16
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501704 - Programma straordinario ai sensi dell'art. 45 della legge regionale n. 14/2016

Codice OBO	**2022OBO501704.10.01**			
Descrizione OBO	**Realizzare progetti preposti all'incremento della raccolta differenziata e alle attività di miglioramento degli standard ambientali dei siti di discarica di rifiuti solidi urbani dismessi secondo quanto previsto dal programma straordinario ai sensi dell'art. 45 della legge regionale n. 14/2016**			
Codice OBSA	2022OBSA501700.10			
Descrizione OBSA	Migliorare la qualità dell'ambiente mediante la Pianificazione e la Governance			
Missioni e Programmi	0909 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni) i			
Stakeholders	Enti locali territoriali			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	40			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Altre PA o soggetti coinvolti				
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)				
Capitoli				
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'obiettivo di realizzazione dei progetti preposti all'incremento della raccolta differenziata e alle attività di miglioramento degli standard ambientali dei siti di discarica di rifiuti solidi urbani dimessi (art. 45 lr 14/2016) è stato ampiamente realizzato. Il target prefissato consisteva nell'adozione di n. 2 decreti di liquidazione necessari per finanziare le misure volte all'incremento della raccolta differenziata e alla copertura fotosintetica delle discariche dei rifiuti solidi urbani dismesse. L'indicatore è stato raggiunto e superato tramite l'adozione di n. 5 decreti di liquidazione, di seguito elencati: 1) DD 11/2022, con cui sono stati liquidati € 1.310.981,62 in favore del Comune di Napoli (NA) per la corresponsione del saldo relativamente all'operazione denominata "Progetto Operativo per l'incremento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani nel Comune di Napoli – Stralcio attrezzature"; 2) DD 8/2022, con cui è stato liquidato un acconto di €1.269.840,00 a favore del Consorzio Unico di Bacino di Napoli e Caserta, nell'ambito del "Progetto operativo per l'incremento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani ai sensi della lettera a) art. 45 L. R.14/2016"; 3) DD 9/2022, con cui è stato liquidato l'importo di € 2.488.034,51 a favore del Consorzio Unico di Bacino di Napoli e Caserta, nell'ambito del progetto "Programma di messa in sicurezza post operativa delle discariche di rifiuti solidi urbani e di riqualificazione ambientale dei siti compromessi da abbandono incontrollato dei rifiuti"; 4) DD 21/2022, con cui è stato liquidato importo di € 1.269.840,00 a favore del Consorzio Unico di Bacino di Napoli e Caserta, nell'ambito del "Progetto operativo per l'incremento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani ai sensi della lettera a) art. 45 L. R. 14/2016"; 5) DD 356/2022, con cui si è provveduto a liquidare l'importo di € 377.751,92 in favore del Comune di Napoli per la corresponsione dell'anticipazione del 10% dell'importo dell'intervento denominato "Progetto di sviluppo della Raccolta Differenziata porta a porta nella VI Municipalità del Comune di Napoli".			
Risultato	100	**Risultato pesato**	40	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501704 - Programma straordinario ai sensi dell'art. 45 della legge regionale n. 14/2016

Codice OBO	**2022OBO501704.10.01**
Descrizione OBO	**Realizzare progetti preposti all'incremento della raccolta differenziata e alle attività di miglioramento degli standard ambientali dei siti di discarica di rifiuti solidi urbani dismessi secondo quanto previsto dal programma straordinario ai sensi dell'art. 45 della legge regionale n. 14/2016**
Codice OBSA	2022OBSA501700.10
Descrizione OBSA	Migliorare la qualità dell'ambiente mediante la Pianificazione e la Governance

Azione	Misure necessarie all'incremento della raccolta differenziata e alla copertura fotosintetica delle discariche dei rifiuti solidi urbani dismesse.

Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Decreti di liquidazione	0,00	2,00	5,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501704 - Programma straordinario ai sensi dell'art. 45 della legge regionale n. 14/2016

Codice OBO	**2022OBO501704.10.02**			
Descrizione OBO	**Garantire l'attuazione degli interventi necessari al potenziamento della raccolta differenziata e all'incentivazione del compostaggio di comunità per il trattamento della frazione organica dei rifiuti secondo quanto previsto dal programma straordinario ai sensi dell'art. 45 della legge regionale n. 14/2016**			
Codice OBSA	2022OBSA501700.10			
Descrizione OBSA	Migliorare la qualità dell'ambiente mediante la Pianificazione e la Governance			
Missioni e Programmi	0909 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni) i			
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	40			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'obiettivo di garantire l'attuazione degli interventi necessari al potenziamento della raccolta differenziata e all'incentivazione del compostaggio di comunità per il trattamento della frazione organica dei rifiuti (art. 45 lr 14/2016) è stato raggiunto. Il target prefissato consisteva nell'adozione di n. 2 decreti di liquidazione necessari per finanziere le misure di sostegno, attuazione e completamento degli interventi connessi al miglioramento dei servizi e delle strutture a supporto del ciclo integrato dei rifiuti. L'indicatore è stato raggiunto e superato tramite l'adozione di n. 7 decreti di liquidazione, di seguito elencati: 1) DD 4/2022 con cui è stato liquidato l'importo di € 1.244.491.50 in favore della Società ES Environmental Solutions s.r.l., per la fornitura di compostiere e moduli prefabbricati per il loro alloggio; 2) DD 5/2022, con cui è stata disposta la liquidazione di € 238.505,47 in favore della SMA Campania S.p.A., quale anticipazione del 30% sull'importo del contratto prot. 552899 del 20/11/2020, nell'ambito art. 45 comma 1 lettera c) della L.R. n. 14/2016, per la sistemazione dei siti e di quant'altro necessario per l'allocazione e messa in funzione delle compostiere e dei moduli prefabbricati; 3) DD 10/2022, con cui è stata disposta la liquidazione di € 94.168.75 in favore della Montalbano s.r.l. Unipersonale, quale saldo della fornitura relativa al Lotto 5 della proc. n. 2480/A/17 – CIG: 71688176EE – RUF 2110005260, in relazione alla gara di affidamento della fornitura di compostiere e moduli prefabbricati dove alloggiarle; 4) DD 16/2022, con cui è stata disposta la liquidazione dell'importo di € 1.404.000,00 in favore del Consorzio Unico di Bacino Napoli - Caserta, nell'ambito del progetto di "Sviluppo e l'incentivazione del compostaggio di comunità per il trattamento della frazione organica dei rifiuti"; 5) DD 17/2022, rettificato dal DD 18/2022, con cui è stato liquidato l'importo di € 25.748,10 per il Lotto 5 della Proc. N. 2480/A/17 - CUP B26G17000190001 - CIG 71688176EE, nell'ambito della procedura di l'affidamento della fornitura di compostiere e moduli prefabbricati; 6) DD 22/2022, con cui è stato liquidato l'importo di € 164.700,00 in favore della Montalbano s.r.l. Unipersonale a saldo della fornitura relativa al Lotto 3 della proc. n. 2480/A/17 – CIG: 7168804C32 – RUF 2110009590 nell'ambito della procedura di l'affidamento per la fornitura di compostiere e moduli prefabbricati; 7) DD 28/2022, con cui è stata liquidato l'importo di € 753.350,00 in favore della Montalbano s.r.l. Unipersonale per il primo stato di avanzamento della fornitura relativa al Lotto 7 della proc. n. 2480/A/17 – CIG: 7168825D86 per la fornitura di compostiere di comunità e moduli prefabbricati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501704 - Programma straordinario ai sensi dell'art. 45 della legge regionale n. 14/2016

Codice OBO	**2022OBO501704.10.02**		
Descrizione OBO	**Garantire l'attuazione degli interventi necessari al potenziamento della raccolta differenziata e all'incentivazione del compostaggio di comunità per il trattamento della frazione organica dei rifiuti secondo quanto previsto dal programma straordinario ai sensi dell'art. 45 della legge regionale n. 14/2016**		
Codice OBSA	2022OBSA501700.10		
Descrizione OBSA	Migliorare la qualità dell'ambiente mediante la Pianificazione e la Governance		
Risultato	100	**Risultato pesato**	40

Azione	Misure di sostegno, attuazione e completamento degli interventi connessi al miglioramento dei servizi e delle strutture a supporto del ciclo integrato dei rifiuti

Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Decreti di liquidazione	0,00	2,00	7,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501704 - Programma straordinario ai sensi dell'art. 45 della legge regionale n. 14/2016

Codice OBO	**2022OBO501704.20.01**			
Descrizione OBO	**Spesa interventi finanziati dal FSC 2014-2020**			
Codice OBSA	2022OBSA501700.20			
Descrizione OBSA	Spesa interventi finanziati dal FSC 2014-2020			
Missioni e Programmi	0909 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni) i			
Stakeholders	Enti locali territoriali			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	10			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'obiettivo di spesa per interventi finanziati dal FSC 2014-2020 ha riguardato le politiche di sviluppo sostenibile e di tutela del territorio e dell'ambiente. Il target da realizzare consisteva nell'adozione di decreti di liquidazione per un ammontare complessivo di € 1.300.000,00. Nell'arco 2022 sono stato adottati decreti di liquidazione per un totale complessivo di € 1.000.000,00, come di seguito riportati: 1) DD 379/2022, con cui è stato liquidato l'importo di euro 500.000,00 in favore del Consorzio Unico di Bacino Napoli-Caserta nell'ambito del programma di ''Miglioramento delle performances di raccolta differenziata per i comuni degli Enti d'Ambito campani''; 2) DD 380/2022, con cui è stato liquidato l'importo di euro 500.000,00 in favore del Consorzio Unico di Bacino Napoli-Caserta nell'ambito del “Programma di messa in sicurezza di discariche: controllo e verifiche del piano di gestione e manutenzione post operativa – mitigazione degli impatti ambientali, cura, manutenzione ed incremento delle superfici fotosintetiche - conclusione”.
Risultato	76,92 — **Risultato pesato** 7,692

Azione	Decreti di Liquidazione				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Incremento costo realizzato nel 2022	0,00	1.300.000,00	1.000.000,00	Indicatore di valore - euro (crescita)	76,92

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501704 - Programma straordinario ai sensi dell'art. 45 della legge regionale n. 14/2016

Codice OBO	**2022OBO501704.24.01**		
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**		
Codice OBSA	2022OBSA501700.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	5		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	In relazione all'obiettivo di garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, accesso e prevenzione della corruzione, l'ufficio ha provveduto a dare adeguato riscontro nei tempi richiesti dalla SPL. In particolare, le comunicazioni hanno riguardato i seguenti obblighi: pubblicazione del registro degli accessi; comunicazione delle situazioni di conflitto di interesse e di astensione (primo semestre 2022); pubblicazione enti pubblici vigilati; bandi di gara e contratti; obblighi informativi per cittadini ed imprese; monitoraggio della Regione Campania rispetto agli enti pubblici di diritto privato; titolari degli obblighi di collaborazione e consulenza; prevenzione del rischio di antipantouflage; rischi corruttivi e trasparenza; monitoraggio condanne per incarichi; formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione; comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione (secondo semestre 2022).		
Risultato	100	**Risultato pesato**	5

Azione	Riscontro adeguato e nei tempi richiesti dalla SPL				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Riscontri forniti alla SPl di appartenenza / Riscontri richiesti dalla SPL di appartenenza	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501704 - Programma straordinario ai sensi dell'art. 45 della legge regionale n. 14/2016

Codice OBO	**2022OBO501704.25.01**			
Descrizione OBO	**Corretta gestione contabile**			
Codice OBSA	2022OBSA501700.25			
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	5			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	In relazione all'obiettivo di corretta gestione contabile, le azioni della UOD 501704 hanno riguardato lo stato di avanzamento della spesa e la tempestività dei pagamenti. In merito allo stato di avanzamento della spesa, l'indicatore del grado di realizzazione degli investimenti ha riguardato la relazione percentuale tra la sommatoria dei pagamenti totali afferenti al titolo II e la sommatoria delle competenze assestate dello stesso titolo. I DD di liquidazione relativi ai pagamenti sono i seguenti: 4/2022, 11/ 2022, 16/2022, 21/2022, 8/2022, 9/2022, 5/2022, 356/2022, 1/2022, 29/2022, 3/2022, 23/2022, 10/2022, 22/2022, 28/2022. La percentuale di realizzazione è del 52,17%. La tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture ha invece riguardato la relazione tra i decreti di liquidazione adottati entro i 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza ed il numero di fatture complessive scadenti nell'anno 2022, attestandosi al 40%.		
Risultato	58,32	**Risultato pesato**	2,9160000000000004	

Azione	Stato di avanzamento della spesa				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Grado di realizzazione degli investimenti: sommatoria Pagamenti totali titolo II/sommatoria competenza assestato titolo II	0,00%	70,00%	52,17%	Percentuale di realizzazione	74,53
Azione	Tempestività dei pagamenti				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture: decreto di liquidazione adottato entro i 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza / numero fatture complessive scadenti nell'anno 2022	0,00%	95,00%	40,00%	Percentuale di realizzazione	42,11

501704 - Programma straordinario ai sensi dell'art. 45 della legge regionale n. 14/2016

Risultato Struttura	95,61
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501705 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino

Codice OBO	**2022OBO501705.08.01**			
Descrizione OBO	**Assicurare la corretta ed uniforme applicazione delle innovazioni normative in materia ambientale**			
Codice OBSA	2022OBSA501700.08			
Descrizione OBSA	Impulso allo sviluppo sostenibile mediante l'adeguamento e aggiornamento della disciplina autorizzativa ambientale.			
Missioni e Programmi	0902 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale			
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	30			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Altre PA o soggetti coinvolti				
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)				
Capitoli				
Relazione su monitoraggio e valutazione	Ai fini di assicurare la corretta ed uniforme applicazione delle innovazioni normative in materia ambientale ed in particolare al fine di garantire l'implementazione delle novità introdotte con l'aggiornamento della "Guida operativa – procedura di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale" sono stati organizzati appositi tavoli tecnici che si sono tenuti nelle seguenti date: - 22.02.2022 – prot. n. 0119228 del 03/03/2022; - 30.03.2022 – prot. n. 195820 dell'11/04/2022; - 14/11/2022 – prot. n. 565479 del 16/11/2022. Durante i quali si è discusso delle seguenti tematiche: l'importanza dell'Aggiornamento alla guida AUA che rappresenta un importante strumento operativo volto a favorire interpretazioni uniformi in materia di Autorizzazioni Unica Ambientale. E' stata formulata proposta di adozione, per l'istruttoria, di un modello generale di autorizzazione generale, nonché è stata sollecitata la stesura di apposita circolare, da indirizzare alle UOD, indicante le modalità dell'adeguamento della modulistica per il pagamento degli oneri istruttori per l'adesione all'autorizzazione generale, conformandola al nuovo sistema PagoPA.			
Risultato	100	**Risultato pesato**	30	

Azione	Garantire l'implementazione delle novità introdotte con l'aggiornamento della "Guida operativa - procedura di rilascio dell' Autorizzazione unica Ambientale (AUA)"				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Partecipazione alle riunioni del tavolo tecnico permanente per l'attuazione delle nuove linee guida AUA		3,00	3,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501705 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino

Codice OBO	**2022OBO501705.08.02**			
Descrizione OBO	**Rafforzare l'implementazione dei processi di attuazione della normativa vigente in materia ambientale**			
Codice OBSA	2022OBSA501700.08			
Descrizione OBSA	Impulso allo sviluppo sostenibile mediante l'adeguamento e aggiornamento della disciplina autorizzativa ambientale.			
Missioni e Programmi	0902 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale			
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	55			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Altre PA o soggetti coinvolti				
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)				
Capitoli				
Relazione su monitoraggio e valutazione	A seguito di interlocuzioni tra i funzionari referenti per le procedure di gestione transfrontaliera di rifiuti delle UU.OO.DD. 50.17.05 50.17.07 e 50.17.08, di cui il Dott. Barretta ricopriva incarico di Dirigente ad Interim, è stata sottoposta all'attenzione del Direttore Generale proposta per una Circolare contenente le linee guida per le UU.OO.DD. da adottare per uniformare il procedimento amministrativo, approvata e condivisa dalla Direzione Generale con nota prot. n. 0319662 del 20/06/2022 denominata: Circolare procedimento di gestione transfrontaliero di rifiuti Reg. (CE) 1013/2006 – L. 241/1990 – Linee Guida UU.OO.DD., e trasmessa in pari data via pec alle UU.OO.DD. interessate.			
Risultato	100	**Risultato pesato**	55	

Azione	Adeguamento della documentazione richiesta per la procedura di autorizzazione alle spedizioni di rifiuti transfrontaliere				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Proposta, al Direttore Generale, di apposita nota-circolare in merito alla documentazione ulteriore da allegare al dossier documentale da parte dei notificatori per la richiesta di autorizzazione alle spedizioni di rifiuti transfrontaliere, ai fini della prevenzione di traffici illeciti		On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501705 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino

Codice OBO	**2022OBO501705.24.01**			
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**			
Codice OBSA	2022OBSA501700.24			
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	5			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501705 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino

Codice OBO	**2022OBO501705.24.01**
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**
Codice OBSA	2022OBSA501700.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione
Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501705 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino

Codice OBO	**2022OBO501705.24.01**
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**
Codice OBSA	2022OBSA501700.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione
Relazione su monitoraggio e valutazione	Si è provveduto a trasmettere al Responsabile del SPL i dati relativi alle attività e alle misure previste dal PTPCT, inerenti agli ambiti di competenza, di volta in volta richieste. Si è provveduto, alla verifica a campione, mediante sorteggio, della veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 dai funzionari preposti allo svolgimento di procedimenti amministrativi, e ad effettuare i controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 445/2000 relative alle autorizzazioni rilasciate dalla UOD, trasmessi con nota prot.n. 373607 del 19/07/2022 È stato dato riscontro adeguato e tempestivo alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza. Nello specifico: - nota prot. 0044720 del 27/01/2022 su "conflitti di interesse e obbligo di astensione"; - comunicazione a mezzo e-mail del 10/02/2022, su assolvimento degli obblighi di trasparenza e trasmissione elenco atti prodotti nel secondo semestre; - comunicazione a mezzo e-mail del 24/02/2022 – corretta gestione contabile della SPL; - nota prot. n.0267089 del 20.05.2022 – riscontro nota 232397 del 3.5.2022 delibera Anac n. 201 del 13.04.2022; - nota prot. n.0219027 del 26.04.2022 – monitoraggio enti diritto privato di cui all'art. 2 bis, comma 3, D.lgs. n. 33/2013; - nota prot. n.0323887 del 22.06.2022 – piano anticorruzione e trasparenza 2023-2025 avvio attività; - nota prot. n.0382008 del 22.07.2022 – resoconto adempimenti in materia di anticorruzione delle società e degli Enti strumentali - misura attuativa n. 2; - nota prot.n.2022.364126 del 13/07/2022 – Misura 2.7 divieto pantouflage; - nota prot. n.0355862 del 08.07.2022 – Controllo di gestione 2022 – Avvio attività; - nota prot. n.0357936 del 11.07.2022 – monitoraggio periodico assolvimento obblighi trasparenza 01/01/2022 – 30/06/2022; - nota prot. n. 0343756 del04.07.2022 – registro degli accessi primo semestre 2022; - nota prot. n.0370690 del 18.07.2022 – ricognizione enti di diritto privato e pubblico oggetto di monitoraggio da parte degli uffici regionali; - nota prot. n.0370630 del 18.07.2022 – delibera anac n. 201 del 13.04.2022 – criticità; - nota prot. n.0400013 del 03.08.2022 – riscontro nota prot. 345201 del 04/07/2022; - nota prot.n. 399852 del 03.08.2022 - controllo di gestione – maggio-giugno 2022 - nota prot.n. 0396537 del 01.08.2022 - monitoraggio I semestre 2022 misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse; - prot. 0500763 del 12/10/2022- attuazione misura prevista dal piano paragrafo 2.2 sezione III; - nota prot. 0534087 del 31/10/2022 – relazione monitoraggio misure PTPCT 2022 ed esiti controlli effettuati; - nota prot. n. 0567837 del 17.11.2022 – monitoraggio attuazione misura 2.8; - mail del 22/11/2022 – completamento inserimento dati stato attuazione misure PTPCT anno 2022; - nota prot.n. 0591911 del 29/11/2022 attuazione misure Antipantouflage – Circolare 1/2020 – controlli sui dipendenti cessati destinatari di incarichi a titolo gratuito – - prot.n. 0597714 del 01/12/2022 – art. 20 d.lgs. n. 39/2013; - Prot. n. 0591911 del 29.11.2022 – attuazione circolare antipantouflage n. 1/2020 e PTPCT 2022-2024. Si è provveduto a trasmettere alla SPL i dati richiesti in merito agli accessi ricevuti ai fini della pubblicazione del registro degli accessi. Gli istruttori ed i funzionari della UOD hanno provveduto alla pubblicazione dei decreti nella sezione casa di vetro e su Stap Ecologia, tenuto conto del rispetto della normativa sulla privacy.

Risultato	100	**Risultato pesato**	5

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501705 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino

Codice OBO	**2022OBO501705.24.01**
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**
Codice OBSA	2022OBSA501700.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione

Azione	Riscontro adeguato e nei tempi richiesti dalla SPL				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Riscontri forniti alla SPL di appartenenza/ Riscontri richiesti dalla SPL di appartenenza		100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501705 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino

Codice OBO	**2022OBO501705.25.01**			
Descrizione OBO	**Corretta Gestione Contabile**			
Codice OBSA	2022OBSA501700.25			
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	5			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No

Altre PA o soggetti coinvolti				
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)				
Capitoli				
Relazione su monitoraggio e valutazione	Nell’anno 2022 è stata liquidata la fattura n. 268-22/000003 liquidata con D.D. n. 38 del 01/03/2022, adottato entro i 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza. Non residuano fatture insolute per l’anno 2022. Anche per il precedente anno questa UOD ha effettuato il regolare pagamento delle fatture presentate e non residuano insoluti. Per l’anno 2022 è stata effettuata n.1 procedura di regolarizzazione PRU riferita a procedure pignoratizie di competenza della UOD con DD 151/2022;			
Risultato	100	**Risultato pesato**	5	

Azione	Riduzione degli oneri del debito regionale				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Riduzione dello stock di fatture impagate: stock al 31.12.2021 - stock al 31.12.2022/stock al 31.12.2021		25,00%		Percentuale di realizzazione	
Azione	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture: decreto di liquidazione adottato entro i 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza/numero fatture complessive scadenti nell'anno 2022		95,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100
Azione	Efficientamento dei flussi di attività in materia di partite debitorie				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Tempestività delle sistemazioni contabili della struttura: numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie regolarizzati/numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie inviati		100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501705 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino

Codice OBO	**2022OBO501705.26.01**			
Descrizione OBO	**Favorire la semplificazione amministrativa attraverso la digitalizzazione**			
Codice OBSA	2022OBSA501700.26			
Descrizione OBSA	Implementazione della trasformazione digitale			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	5			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	In attuazione della disposizione secondo cui tutti i pagamenti alla Regione Campania da parte dei terzi devono essere effettuati esclusivamente tramite la piattaforma PagoPA/MPay, per le procedure autorizzative di competenza della UOD, che richiedono il pagamento di oneri è stato pubblicato su Stap Ecologia il link diretto di collegamento alla piattaforma PagoPA. Nei decreti che comminano sanzioni amministrative viene indicata come unica modalità di pagamento la piattaforma PagoPA. Per le autorizzazioni ai trasporti transfrontalieri di rifiuti, all'atto del rilascio degli appositi modelli, viene comunicata la relativa modalità di pagamento attraverso la piattaforma PagoPA. Tali attività hanno consentito di raggiungere e superare il target del 30% sugli interi incassi della struttura realizzati attraverso la piattaforma PagoPA assegnato alla UOD. Su 29 pagamenti effettuati nell'anno 2022 per le procedure in corso, n. 13 risultano essere stati eseguiti attraverso la piattaforma PagoPA (circa il 45%).

Risultato	100	**Risultato pesato**	5

Azione	Implementazione dei pagamenti elettronici tramite piattaforma dedicata				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Garantire i pagamenti elettronici tramite la piattaforma PagoPA/MyPay - % di operazioni di pagamento transitate sulla piattaforma PagoPA/ Mypay		30,00%	30,00%	Percentuale di realizzazione	100

501705 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501707 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta

Codice OBO	**2022OBO501707.08.01**			
Descrizione OBO	**Rafforzare l'implementazione dei processi di attuazione della normativa vigente in materia ambientale**			
Codice OBSA	2022OBSA501700.08			
Descrizione OBSA	Impulso allo sviluppo sostenibile mediante l'adeguamento e aggiornamento della disciplina autorizzativa ambientale.			
Missioni e Programmi	0902 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale			
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	55			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Altre PA o soggetti coinvolti				
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)				
Capitoli				
Relazione su monitoraggio e valutazione	Nell'ambito dei procedimenti amministrativi preordinati all'emanazione di autorizzazioni di notifiche transfrontaliere di rifiuti, disciplinate ai sensi del Reg. (CE) 1013/2006 e s.m.i., tutti i Responsabili delle diverse UOD Ambiente provinciali hanno concordato una proposta di Circolare sui Procedimenti di Gestione dei Rifiuti Transfrontalieri, inviata con e-mail del 20/06/2022 al Direttore Generale della DG di appartenenza. Il Direttore Generale con pec in pari data ha trasmesso a tutte le UU.OO.DD. Ambiente provinciali la Circolare prot. n. 319662 del 20/06/2022 relativa al procedimento di gestione transfrontaliera di rifiuti Reg. (CE) 1013/2006 – L. 241/1990, emanata al fine di fornire alcuni chiarimenti sui temi per i quali era stato di recente attenzionato, utile a favorire il buon esito dei procedimenti amministrativi finalizzati all'emanazione di autorizzazioni di notifiche transfrontaliere di rifiuti e la correttezza dell'operato amministrativo ed idonea a garantire una maggiore uniformità procedurale nell'ambito dei diversi procedimenti di competenza provinciale.			
Risultato	100	**Risultato pesato**	55	

Azione	Adeguamento della documentazione richiesta per la procedura di autorizzazione alle spedizioni di rifiuti transfrontalieri				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Proposta, al Direttore Generale, di apposita nota-circolare in merito alla documentazione ulteriore da allegare al dossier documentale da parte dei notificatori per la richiesta di autorizzazione alle spedizioni di rifiuti transfrontaliere, ai fini della prevenzione di traffici illeciti		On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501707 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta

Codice OBO	**2022OBO501707.08.02**			
Descrizione OBO	**Assicurare la corretta ed uniforme applicazione delle innovazioni normative in materia ambientale**			
Codice OBSA	2022OBSA501700.08			
Descrizione OBSA	Impulso allo sviluppo sostenibile mediante l'adeguamento e aggiornamento della disciplina autorizzativa ambientale.			
Missioni e Programmi	0902 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale			
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	30			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Altre PA o soggetti coinvolti				
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)				
Capitoli				
Relazione su monitoraggio e valutazione	Ai fini di assicurare la corretta ed uniforme applicazione delle innovazioni normative in materia ambientale ed in particolare al fine di garantire l'implementazione delle novità introdotte con l'aggiornamento della "Guida operativa – procedura di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale" sono stati organizzati appositi tavoli tecnici che si sono tenuti nelle seguenti date: - 22.02.2022 – prot. n. 0119228 del 03/03/2022; - 30.03.2022 – prot. n. 195820 dell'11/04/2022; - 14/11/2022 – prot. n. 565479 del 16/11/2022. Durante i quali si è discusso delle seguenti tematiche: l'importanza dell'Aggiornamento alla guida AUA che rappresenta un importante strumento operativo volto a favorire interpretazioni uniformi in materia di Autorizzazioni Unica Ambientale. È stata formulata proposta di adozione, per l'istruttoria, di un modello generale di autorizzazione generale, nonché è stata sollecitata la stesura di apposita circolare, da indirizzare alle UOD, indicante le modalità dell'adeguamento della modulistica per il pagamento degli oneri istruttori per l'adesione all'autorizzazione generale, conformandola al nuovo sistema PagoPA.			
Risultato	100	**Risultato pesato**	30	

Azione	Garantire l'implementazione delle novità introdotte con l'aggiornamento della "Guida operativa – procedura di Rilascio dell' Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)".				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Partecipazione alle riunioni periodiche del tavolo tecnico nel corso dell'anno 2022		3,00	3,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501707 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta

Codice OBO	**2022OBO501707.24.01**			
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**			
Codice OBSA	2022OBSA501700.24			
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	5			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501707 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta

Codice OBO	**2022OBO501707.24.01**
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**
Codice OBSA	2022OBSA501700.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione
Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501707 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta

Codice OBO	**2022OBO501707.24.01**
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**
Codice OBSA	2022OBSA501700.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione
Relazione su monitoraggio e valutazione	Si è provveduto a trasmettere al Responsabile del SPL i dati relativi alle attività e alle misure previste dal PTPCT, inerenti agli ambiti di competenza, di volta in volta richieste. È stato implementato un sistema di raccolta dati e informazioni sugli adempimenti relativi agli obblighi e alle misure del PTPCT. In particolare, vengono acquisite, per ogni procedimento, le dichiarazioni concernenti l'inesistenza di ipotesi di conflitto di interessi, anche solo potenziali, dei Responsabili del Procedimento e del Dirigente della UOD. In data 7/09/2022 si è provveduto, ai sensi della D.G.R.C. n. 81/2015, a verificare a campione, mediante sorteggio, la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 dai funzionari preposti allo svolgimento di procedimenti amministrativi, verbale prot. n. 438917 del 7/09/2022. In data 7/09/2022 si è provveduto, altresì, ai sensi della D.G.R.C. n. 81/2015, a verificare a campione, mediante sorteggio, la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 dalle ditte relativamente alle autorizzazioni rilasciate dalla Struttura, verbale prot. n. 438931 del 7/09/2022. È stato dato riscontro adeguato alle SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza. N. 37 riscontri forniti tempestivamente alla SPL su n. 37 riscontri richiesti dalla SPL dei quali si indicano i relativi estremi: Oggetto Riscontro da parte della UOD 501707 Delibera ANAC n. 468 del 16/06/2021 - Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ecc. PG.3662 del 04/01/2022 Monitoraggio secondo semestre 2021 PG.69336 del 08/02/2022 Monitoraggio periodo assolvimento obbl. trasp. 2° sem. 2021 PG.76255 dell'11/02/2022 Trasparenza - Obblighi di Pubblicazione art. 22 D.Lgs. 33/2013 - anno 2021 E-mail del 11/02/2022 Rendiconto della Gestione anno 2021 - Attestazione su sussistenza Debiti Fuori Bilancio PG. 124935 del 07/03/2022 Monitoraggio periodico sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza 2° semestre PG.124946 del 07/03/2022 Monitoraggio agli enti di diritto privato art. 2-bis comma 3 D.Lgs. 22/2013 E-mail del 29/04/2022 Obblighi di trasparenza ex art. 12 E-mail del 26/04/2022 Conto annuale 2022 relativo all'organico ed alla spesa del personale dipendente della PA nell'anno 2021PG.227133 del 29/04/2022 Delibera ANAC n. 201 del 13/04/2022 - Attestazioni OIV PG.269652 del 23/05/2022 Chiarimenti richiesti dall'OIV sulla rendicontazione degli OBO - Performance 2021 PG.273327 del 24/05/2022 Piano anticorruzione e trasparenza 2023-2025: avvio attività PG.322868 del 21/06/2022 Attuazione misura di cui al paragrafo 2.2 sez. III del PTPCT 2022-2024 PG.516361 del 20/10/2022 Resoconto adempimenti in materia di anticorruzione delle società ed enti strumentali - Anno 2022 PG.387668 del 27/07/2022 Controllo di gestione 2022 - avvio attività PG.355245 del 08/07/2022 Monitoraggio Piano della performance 2022-2024 - Rimodulazione Obiettivo Strategico annuale FESRE-mail del 05/07/2022 Monitoraggio obbl. trasp. 1° semestre 2022 PG.357647 del 11/07/2022 PREVENZIONE DEL RISCHIO IN MATERIA DI ANTIPANTOUFLAGE PG.364347 del 13/07/2022 Delibera ANAC n. 201 del 13/04/2022 - Attestazioni OIV PG.387850 del 27/07/2022 Ricognizione degli enti di diritto privato e pubblico oggetto di monitoraggio da parte degli uffici regionaliPG.402954 del 04/08/2022 Controllo di gestione 2022 - Richiesta informazioni periodo 01/05 - 30/06 PG.402960 del 04/08/2022 Richiesta informazioni in riferimento nota n.345201 del 04/07/2022 DG Salute PG.402947 del 04/08/2022

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501707 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta

Codice OBO	**2022OBO501707.24.01**
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**
Codice OBSA	2022OBSA501700.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501707 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta

Codice OBO	**2022OBO501707.24.01**
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**
Codice OBSA	2022OBSA501700.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione
	Monitoraggio 1° semestre 2022 misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interessePG.405052 del 05/08/2022 Sorteggio controlli a campione sulla veridicità delle autocertificazioni ai sensi artt.46 e 47 del D.P.R. 445/2000 - anno 2021 - dei responsabili del procedimento - verbale prot. 438917 del 07/09/2022 PG. 442968 del 09/09/2022 Sorteggio controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni delle ditte relativamente alle autorizzazioni rilasciate dalla UOD 501707 anno 2021 - verbale prot. n. 438931 del 07/09/2022 PG. 442968 del 09/09/2022 NS. Nota Prot. n. 345394 del 04/07/2022 - Monitoraggio periodico sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza 1° semestre 2022 PG.454937 del 16/09/2022 Attuazione Circolare antipantouflage n.1/2020 e PTPCT 2022-2024 PG.494707 del 10/10/2022 Incontri di informazione ed incremento delle attività di sensibilizzazione sul tema della trasparenza e dell'anticorruzione - Videoconferenza del 10/10/2022 effettuata con tutte le strutture della DG 5017 - verbale prot. n. 499285 del 12/10/2022 E-mail del Dirigente del 12/10/2022 PIAO 2023-2025 Rischi corruttivi e trasparenza - Fase 2 E-mail del 16/11/2022 Monitoraggio rispetto enti di diritto privato art. 2-bis comma 3 D.Lgs 33/2013 E-mail del 27/10/2022 Monitoraggio attuazione PCPCT 2022/2024 - I° fase - Estrazione a campione del 27/10/2022 PG. 529687 del 27/10/2022 Monitoraggio stato di attuazione PTPCT 2022/2024 PG.552353 del 09/11/2022 PTPCT 2022-2024 - Monitoraggio attuazione misure generali e specifiche anno 2022 E-mail del 21/11/2022 PTPCT 2022-2024 - Monitoraggio attuazione misura 2.8 art. 35 PTPCT 2022-2024 E-mail del 15/11/2022 Controllo a campione dichiarazioni inconferibilità e incompatibilità E-mail 05/12/2022 PTPCT 2022-2024 Relazione incontro formativo con il personale UOD 501707 - effettuati n. 4 incontrin. 1-2 e 3: PG.478572 del 30/09/2022 n. 4: PG.620595 del 14/12/2022 Attuazione circolare anti-pantouflage n.1/2020 e PTPCT 2022/2024 E-mail del 21/12/2022 Sono stati adottati gli interventi più opportuni al fine di implementare ulteriormente le attività rivolte al contrasto dei fenomeni corruttivi e in relazione ai vari ambiti di attività della UOD, tenendo conto della dotazione del personale e della loro professionalità. Sono pervenute nel corso dell'intero anno 2022 n. 5 richieste di accesso agli atti ai sensi della L. 241/90 e n. 2 richieste di accesso generalizzato ex art. 5 c. 2 D.Lgs 33/2013, evase con largo margine rispetto ai termini fissati dalla norma. Si è provveduto a trasmettere, alla SPL i dati richiesti dalla stessa in merito agli accessi ricevuti ai fini della pubblicazione del registro degli accessi. Gli istruttori ed i funzionari della UOD hanno provveduto alla pubblicazione dei decreti nella sezione casa di vetro e su STAP Ecologia, tenuto conto del rispetto della normativa sulla privacy.
Risultato	100
Risultato pesato	5

Azione	Riscontro adeguato e nei tempi richiesti dalla SPL				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Riscontri forniti alla SPL di appartenenza / Riscontri richiesti dalla SPL di appartenenza		100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501707 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta

Codice OBO	**2022OBO501707.25.01**		
Descrizione OBO	**Corretta Gestione Contabile**		
Codice OBSA	2022OBSA501700.25		
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	5		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Da un controllo dei dati indicati nella tabella dello stock di fatture non pagate, risultanti assegnate alla UOD 501707, si è appurato quanto segue: 1. le fatture di € 52,40 nn. 005/1589 del 28/05/2015, 005/1833 del 20/06/2015, 005/2831 del 23/09/2015 il cui codice beneficiario risulta essere riduttivamente indicato come 351950061, corrispondono a competenze per visite fiscali effettuate dall'ASL di Caserta, P. IVA 3519500619, per le quali la scrivente UOD ha redatto una proposta di liquidabilità redigendo apposita determinazione Dirigenziale n. 1 del 24/11/2015, inviata alla UOD 52.05.01; 2. per la fattura di € 52,40 n. 005/2548 del 23/05/2016, stesso codice beneficiario di cui al punto precedente, non risulta traccia di analogo atto dirigenziale. La scrivente UOD provvederà ad effettuare ulteriori controlli per valutare l'eventuale pagamento insoluto e, in caso positivo, predisporrà un decreto dirigenziale di liquidabilità da inviare allo STAFF 50.17.92 che dispone del competente capitolo di spesa U01307; 3. la fattura n. 2 del 22/04/2015 di complessivi € 610,00, il cui beneficiario risulta essere riduttivamente indicato come ZLLGLI58T2, ma che da indagini effettuate potrebbe trattarsi di un certo Zullo Giulio – Via Madonna delle Grazie – Baia Latina – Cod. Fisc.: ZLLGLI58T25D361S, non risulta essere collegata ad alcuna attività svolta presso la scrivente UOD; 4. le fatture di vario importo nn. 8T00394750 del 07/06/2016, 8T00550560 del 05/08/2016, 8T00700650 del 06/10/2016, 8T00850937 del 06/12/2016, 8T00088078 del 06/02/2017, 8T0025493[illegible] del 06/04/2017, 8T00404452 del 07/06/2017, 8T00553668 del 07/08/2017 e 8T00714212 del 05/10/2017, il cui beneficiario risulta essere riduttivamente indicato come 48841001, da ricerche effettuate sarebbero riferite alla TELECOM/TIM, p. IVA 00488410010. Si precisa che nel periodo di riferimento pervenivano erroneamente alla scrivente UOD varie fatture per servizi ad una linea telefonica 082311148755, la cui utenza e i relativi pagamenti non erano di competenza della stessa, pertanto, venivano rifiutate dal Funzionario Responsabile, all'epoca incaricato all'attività di acquisizione delle fatture elettroniche, così come risulta dalle annotazioni sulla documentazione agli atti d'ufficio di rifiuto di varie fatture di cui trattasi che, nonostante questo, risulterebbero ancora assegnate alla scrivente UOD. Alla luce di quanto sopra, alla data del 31/12/2022 non risultano fatture impagate la cui liquidazione rientra nelle competenze della UOD 501707. Dalla verifica sui tempi di pagamento dell'unica fattura in carico alla scrivente UOD per l'anno 2022, n. dip00268-22/000002 del 10/02/2022 con data scadenza 13/03/2022, si evince che la stessa è stata liquidata con D.D. n. 161 del 10/03/2022, pertanto, visto il vigente Regolamento di contabilità, il provvedimento, pur per pochi giorni, risulta non essere stato effettuato nei termini previsti. Dagli elenchi dei PRU da sistemare non risultano procedure pignoratizie afferenti alla UOD per l'anno di riferimento.

Risultato	0	**Risultato pesato**	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501707 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta

Codice OBO	**2022OBO501707.25.01**
Descrizione OBO	**Corretta Gestione Contabile**
Codice OBSA	2022OBSA501700.25
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL

Azione	Riduzione degli oneri del debito regionale				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Riduzione dello stock di fatture impagate: stock al 31.12.2021-stock al 31.12.2022/stock al 31.12.2021		25,00%		Percentuale di realizzazione	
Azione	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture: decreto di liquidazione adottato entro i 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza / numero fatture complessive scadenti nell'anno 2022		95,00%	0,00%	Percentuale di realizzazione	0
Azione	Efficientamento dei flussi di attività in materia di partite debitorie				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Tempestività delle sistemazioni contabili della struttura: numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie regolarizzati / numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie inviati		100,00%		Percentuale di realizzazione	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501707 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta

Codice OBO	**2022OBO501707.26.01**			
Descrizione OBO	**Favorire la semplificazione amministrativa attraverso la digitalizzazione**			
Codice OBSA	2022OBSA501700.26			
Descrizione OBSA	Implementazione della trasformazione digitale			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	5			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No

Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Tutti gli addetti alla UOD 501707 sono stati edotti della circostanza che i pagamenti da parte dei terzi dovranno essere effettuati esclusivamente tramite la piattaforma PagoPA/MyPay. In attuazione di quanto sopra per le procedure autorizzative è stato pubblicato su STAP Ecologia il link per effettuare il pagamento sulla piattaforma PagoPA e l'elenco dei Codici di pagamento relativo alle attività di propria competenza. Si è provveduto, inoltre, ad indicare nei decreti autorizzativi ed in quelli che comminano sanzioni amministrative come unica modalità di pagamento la piattaforma su citata, con inserimento dell'apposito link. Per le autorizzazioni ai trasporti transfrontalieri all'atto del rilascio degli appositi modelli viene indicato per iscritto il link e le relative modalità di pagamento. Tali attività hanno consentito di raggiungere e superare l'obiettivo assegnato alla UOD, ovvero della percentuale del 30% sugli interi incassi della struttura realizzati attraverso la piattaforma PagoPA, come si evince dalle ricevute di pagamento trasmesse in copia all'ufficio dagli utenti. Nel dettaglio su 320 pagamenti effettuati nell'anno 2022 per le procedure in corso, n.ro 266 risultano essere stati eseguiti attraverso la piattaforma PagoPA (ovvero circa 83 %).		
Risultato	100	**Risultato pesato**	5

Azione	Implementazione dei pagamenti elettronici tramite piattaforma dedicata				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Garantire i pagamenti elettronici tramite la piattaforma PagoPA/MyPay - % di operazioni di pagamento transitate sulla piattaforma PagoPA/ MyPay		30,00%	83,00%	Percentuale di realizzazione	100

501707 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta

Risultato Struttura	95
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501708 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli

Codice OBO	**2022OBO501708.08.01**			
Descrizione OBO	**Assicurare la corretta ed uniforme applicazione delle innovazioni normative in materia ambientale**			
Codice OBSA	2022OBSA501700.08			
Descrizione OBSA	Impulso allo sviluppo sostenibile mediante l'adeguamento e aggiornamento della disciplina autorizzativa ambientale.			
Missioni e Programmi	0902 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale			
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	30			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Altre PA o soggetti coinvolti				
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)				
Capitoli				
Relazione su monitoraggio e valutazione	Ai fini di assicurare la corretta ed uniforme applicazione delle innovazioni normative in materia ambientale ed in particolare al fine di garantire l'implementazione delle novità introdotte con l'aggiornamento della "Guida operativa – procedura di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale" sono stati organizzati appositi tavoli tecnici che si sono tenuti nelle seguenti date: - 22.02.2022 – prot. n. 0119228 del 03/03/2022; - 30.03.2022 – prot. n. 195820 dell'11/04/2022; - 14/11/2022 – prot. n. 565479 del 16/11/2022. Durante i quali si è discusso delle seguenti tematiche: l'importanza dell'Aggiornamento alla guida AUA che rappresenta un importante strumento operativo volto a favorire interpretazioni uniformi in materia di Autorizzazioni Unica Ambientale. E' stata formulata proposta di adozione, per l'istruttoria, di un modello generale di autorizzazione generale, nonché è stata sollecitata la stesura di apposita circolare, da indirizzare alle UOD, indicante le modalità dell'adeguamento della modulistica per il pagamento degli oneri istruttori per l'adesione all'autorizzazione generale, conformandola al nuovo sistema PagoPa.			
Risultato	100	**Risultato pesato**	30	

Azione	garantire l'implementazione delle novità introdotte con l'aggiornamento della "Guida operativa-procedura di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)"

Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Partecipazione alle riunioni del tavolo tecnico permanente per l'attuazione delle nuove linee guida AUA		3,00	3,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501708 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli

Codice OBO	**2022OBO501708.08.02**			
Descrizione OBO	**RAFFORZARE L'IMPLEMENTAZIONE DEI PROCESSI DI ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA AMBIENTALE**			
Codice OBSA	2022OBSA501700.08			
Descrizione OBSA	Impulso allo sviluppo sostenibile mediante l'adeguamento e aggiornamento della disciplina autorizzativa ambientale.			
Missioni e Programmi	0902 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale			
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	55			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Altre PA o soggetti coinvolti				
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)				
Capitoli				
Relazione su monitoraggio e valutazione	Con nota prot. 2022.0477208 del 30/09/2022 è stata sottoposta all'attenzione del Direttore Generale, Dott. Barretta, la seguente proposta, ai fini della prevenzione di traffici illeciti nell'ambito del rilascio delle autorizzazioni alle spedizioni di rifiuti transfrontaliere: - Realizzazione di una piattaforma informatica dove il notificatore possa caricare i dossier informatici e di accompagnamento alle notifiche; - Realizzazione di un deposito delle firme digitali; - Realizzazione di un'applicazione informatica per la verifica documentale per mezzo del codice QR; - Realizzazione di un protocollo specifico per l'Ufficio spedizioni transfrontaliere. Si è inoltre proposto di richiedere la seguente ulteriore documentazione ulteriore da allegare al dossier documentale da parte dei notificatori per la richiesta di autorizzazione: - Autodichiarazione di non avere mai effettuato traffici illeciti; - Autodichiarazione di iscrizione alla White list presso la Prefettura; - Autodichiarazione di rispettare i limiti e di non superare le tonnellate annue previste per la categoria delle specifiche classi dimensionali sulla base dell'iscrizione all'albo nazionale gestori ambientali.			
Risultato	100	**Risultato pesato**	55	

Azione	ADEGUAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PER LA PROCEDURA DI AUTORIZZAZIONE ALLE SPEDIZIONI DI RIFIUTI TRANSFRONTALIERE

Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
PROPOSTA, AL DIRETTORE GENERALE, DI APPOSITA NOTA-CIRCOLARE IN MERITO ALLA DOCUMENTAZIONE ULTERIORE DA ALLEGARE AL DOSSIER DOCUMENTALE DA PARTE DEI NOTIFICATORI PER LA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE ALLE SPEDIZIONI DI RIFIUTI TRANSFRONTALIERE, AI FINI DELLA PREVENZIONE DI TRAFFICI ILLECITI		On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501708 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli

Codice OBO	**2022OBO501708.24.01**			
Descrizione OBO	**GARANTIRE IL CORRETTO SVILUPPO, MONITORAGGIO, E CONTROLLO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI TRASPARENZA, DI ACCESSO, E DI PREVENZIONE ALLA CORRUZIONE**			
Codice OBSA	2022OBSA501700.24			
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	5			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501708 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli

Codice OBO	**2022OBO501708.24.01**
Descrizione OBO	**GARANTIRE IL CORRETTO SVILUPPO, MONITORAGGIO, E CONTROLLO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI TRASPARENZA, DI ACCESSO, E DI PREVENZIONE ALLA CORRUZIONE**
Codice OBSA	2022OBSA501700.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione
Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501708 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli

Codice OBO	**2022OBO501708.24.01**
Descrizione OBO	**GARANTIRE IL CORRETTO SVILUPPO, MONITORAGGIO, E CONTROLLO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI TRASPARENZA, DI ACCESSO, E DI PREVENZIONE ALLA CORRUZIONE**
Codice OBSA	2022OBSA501700.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione
Relazione su monitoraggio e valutazione	Si è provveduto a trasmettere al Responsabile del SPL i dati relativi alle attività e alle misure previste dal PTPCT, inerenti agli ambiti di competenza, di volta in volta richieste. È stato implementato un sistema di raccolta dati e informazioni sugli adempimenti relativi agli obblighi e alle misure del PTPCT. In particolare, vengono acquisite, per ogni procedimento, le dichiarazioni concernenti l'inesistenza di ipotesi di conflitto di interessi, anche solo potenziali, dei Responsabili del Procedimento e del Dirigente della UOD. In data 22/09/2022 si è provveduto, ai sensi della D.G.R.C. n. 81/2015, a verificare a campione, mediante sorteggio, la veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 dai funzionari preposti allo svolgimento di procedimenti amministrativi, nota prot. 2022.0463227 del 22/09/2022. È stato dato riscontro adeguato alle SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza. N. 27 riscontri forniti tempestivamente alla SPL su n. 27 riscontri richiesti dalla SPL dei quali si indicano i relativi estremi: - prot. n. 2022.0003085 del 04/01/2022 – obblighi pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzioni di vantaggi economici; - prot. n. 2022.0005906 del 05/01/2022 – monitoraggio stato di attuazione PTPCT 2021 – 2023 Misura 2.7 "svolgimento attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - divieto pantouflage; - comunicazione a mezzo mail del 07/02/2022, sottoscritta il 10.01.2022 sulle ipotesi di "conflitti di interesse e obbligo di astensione"; - comunicazione a mezzo mail del 07/02/2022, sottoscritta l'11.01.2022 "sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza e trasmissione elenco atti prodotti nel secondo semestre"; - comunicazione a mezzo mail del 24/02/2022 – corretta gestione contabile della SPL; - prot. n. 2022.0267435 del 20/05/2022 – riscontro nota 232397 del 3.5.2022 delibera Anac n. 201 del 13.04.2022; - prot. n. 2022.0270075 del 23/05/2022 – monitoraggio enti diritto privato di cui all'art. 2 bis, comma 3, D.lgs. n. 33/2013; - prot. n. 2022.0323130 del 21/06/2022 – piano anticorruzione e trasparenza 2023-2025 avvio attività; - prot. n. 2022.0334538 del 28/06/2022 – resoconto adempimenti in materia di anticorruzione delle società e degli Enti strumentali- misura attuativa n. 2; - prot. n. 2022.0334559 del 28/06/2022 – Misura 2.7 divieto pantouflage; - prot. n. 2022.0353551 del 07/07/2022 – Controllo di gestione 2022 – Avvio attività; - prot. n. 2022.0359702 del 12/07/2022 – monitoraggio periodico assolvimento obblighi trasparenza 01/01/2022 – 30/06/2022; - mail del 13/07/2022 – registro degli accessi primo semestre 2022; - mail del 18/07/2022 – ricognizione enti di diritto privato e pubblico oggetto di monitoraggio da parte degli uffici regionali; - mail del 21/07/2022 – delibera anac n. 201 del 13.04.2022 – criticità; - mail del 29/07/2022 – copia di scheda 50.17 richieste RPCT 01.05.30.06; - mail del 04/08/2022 – riscontro nota prot. 350892 del 06/07/2022; - mail del 06/09/2022- monitoraggio I semestre 2022 misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse; - prot. n. 2022.0464344 del 23/09/2022 – monitoraggio periodico assolvimento obblighi trasparenza; - prot. 2022.0528140 del 26/10/2022- attuazione misura prevista dal piano paragrafo 2.2 sezione III; - prot. n. 2022.0529225 del 27/10/2022 – monitoraggio enti di diritto privato; - prot. 2022.0541469 del 03/11/2022 – relazione monitoraggio misure PTPCT 2022 ed esiti controlli

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501708 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli

Codice OBO	**2022OBO501708.24.01**
Descrizione OBO	**GARANTIRE IL CORRETTO SVILUPPO, MONITORAGGIO, E CONTROLLO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI TRASPARENZA, DI ACCESSO, E DI PREVENZIONE ALLA CORRUZIONE**
Codice OBSA	2022OBSA501700.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione
	effettuati; - mail del 16/11/2022 – PIAO 2023 – 2025 fase 2 Valutazione e trattamento del rischio corruttivo; - mail del 16/11/2022 – monitoraggio attuazione misura 2.8; - mail del 22/11/2022 – completamento inserimento dati stato attuazione misure PTPCT anno 2022; - mail del 30/11/2022 – art. 20 d.lgs. n. 39/2013; - mail del 20/12/2022 – attuazione circolare antipantouflage n. 1/2020 e PTPCT 2022-2024. Sono stati adottati gli interventi più opportuni al fine di implementare ulteriormente le attività rivolte al contrasto dei fenomeni corruttivi e in relazione ai vari ambiti di attività della UOD, tenendo conto della dotazione del personale e della loro professionalità. Sono pervenute n. 1 richieste di accesso agli atti ai sensi del D.lgs195/05, n. 12 richieste di accesso ai sensi della L.241/90 e n. 2 richieste di accesso ai sensi dell'art. 45 dello Statuto della Regione Campania, evase con largo margine rispetto ai termini fissati dalla norma. Si è provveduto a trasmettere, alla SPL i dati richiesti dalla stessa in merito agli accessi ricevuti ai fini della pubblicazione del registro degli accessi Gli istruttori ed i funzionari della UOD hanno provveduto alla pubblicazione dei decreti nella sezione casa di vetro e su Stap Ecologia, tenuto conto del rispetto della normativa sulla privacy.
Risultato	100 **Risultato pesato** 5

Azione	RISCONTRO ADEGUATO E NEI TEMPI RICHIESTI DALLA SPL				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
RISCONTRI FORNITI ALLA SPL DI APPARTENENZA/RISCONTRI RICHIESTI DALLA SPL DI APPARTENENZA		100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501708 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli

Codice OBO	**2022OBO501708.25.01**		
Descrizione OBO	**CORRETTA GESTIONE CONTABILE**		
Codice OBSA	2022OBSA501700.25		
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	5		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	In relazione all'anno 2022 sono state liquidate le seguenti fatture: - Fattura VE – 473 del 19/10/2022, acquisita il 20/10/2022, pagata con D.D. di liquidazione n. 255 del 04/11/2022; - Fattura VE – 483 del 07/11/2022, acquisita l'08/11/2022, pagata con D.D. di liquidazione n. 279 del 25/11/2022. Dai dati esposti si evince la tempestività dei pagamenti effettuati a fronte delle fatture emesse. I decreti di liquidazione risultano adottati entro i 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza. Per completezza espositiva si precisa che per la fattura n. 570 del 18/07/2022 del complessivo importo di € 36.320,62 è stata emessa nota di credito dall'ARPAC in data 05/08/2022 n. 631 per lo stesso importo e per la stessa causale perché trattavasi di somme non liquidabili dalla Regione Campania. La fattura n. 763 del 16/12/2022 del complessivo importo di € 36.320,62 è stata rifiutata per la medesima ragione della fattura n. 570 del 18/07/2022. Le fatture da imputare a questa UOD08 sono, pertanto, soltanto due e risultano regolarmente liquidate nei tempi di legge. Per quanto concerne la riduzione dello stock delle fatture impagate e/o non registrate a seguito di una ricognizione degli atti presenti in Ufficio si precisa che: FATTURE SCADUTE NON PAGATE AL 13/06/2021: - la fattura VE-7 del 28/08/2018 scaduta e non pagata al 13/06/2021, da una consultazione dell'Invoice Smartbox non risulta pervenuta; RUF NON REGISTRATE : - la fattura n. 005/4257 del 03/12/2015 di € 90,49, che non risulta registrata ed imputata a questa UOD08, in ragione dell'anno di emissione è di competenza della Direzione Generale; - la fattura n. 26 del 31/12/2021 di € 2698,40, prot. FT/829/2022, da una consultazione dell'Invoice Smartbox non risulta pervenuta; REGOLARIZZAZIONE DEI PRU: Non risultano procedure pignoratizie afferenti alla UOD negli elenchi trasmessi.

Risultato	100	**Risultato pesato**	5

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501708 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli

Codice OBO	**2022OBO501708.25.01**
Descrizione OBO	**CORRETTA GESTIONE CONTABILE**
Codice OBSA	2022OBSA501700.25
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL

Azione	Riduzione degli oneri del debito regionale				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
RIDUZIONE DELLO STOCK DI FATTURE IMPAGATE: STOCK AL 31.12.2021 - STOCK AL 31.12.2022/STOCK AL 31.12.2021		25,00%		Percentuale di realizzazione	
Azione	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI ATTRAVERSO LA LIQUIDAZIONE DELLE FATTURE: DECRETO DI LIQUIDAZIONE ADOTTATO ENTRO I 10 GIORNI LAVORATIVI ANTECEDENTI LA SCADENZA/NUMERO FATTURE COMPLESSIVE SCADENTI NELL'ANNO 2022		95,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100
Azione	Efficientamento dei flussi di attività in materia di partite debitorie				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
TEMPESTIVITA' DELLE SISTEMAZIONI CONTABILI DELLA STRUTTURA:NUMERO DEI PRU RIFERITI ALLE PROCEDURE PIGNORATIZIE REGOLARIZZATI/ NUMERO DEI PRU RIFERITI ALLE PROCEDURE PIGNORATIZIE INVIATI		100,00%		Percentuale di realizzazione	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501708 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli

Codice OBO	**2022OBO501708.26.01**		
Descrizione OBO	**FAVORIRE LA SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA ATTRAVERSO LA DIGITALIZZAZIONE**		
Codice OBSA	2022OBSA501700.26		
Descrizione OBSA	Implementazione della trasformazione digitale		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	5		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Tutti gli addetti alla UOD 501708 sono stati edotti della circostanza che i pagamenti da parte dei terzi dovranno essere effettuati esclusivamente tramite la piattaforma pagopa/mypay. In attuazione di quanto sopra per le procedure autorizzative è stato pubblicato su Stap Ecologia il link per effettuare il pagamento sulla piattaforma pagopa. Si è provveduto, inoltre, ad indicare nei decreti che comminano sanzioni amministrative come unica modalità di pagamento la piattaforma su citata, con inserimento dell'apposito link. Per le autorizzazioni ai trasporti transfrontalieri all'atto del rilascio degli appositi modelli viene indicato per iscritto il link e le relative modalità di pagamento. Tali attività hanno consentito di raggiungere e superare l'obiettivo assegnato alla UOD, ovvero della percentuale del 30% sugli interi incassi della struttura realizzati attraverso la piattaforma PagoPA, come si evince dalle ricevute di pagamento trasmesse in copia all'ufficio dagli utenti. Nel dettaglio su 288 pagamenti effettuati nell'anno 2022 per le procedure in corso, n.ro 171 risultano essere stati eseguiti attraverso la piattaforma PagoPa (ovvero circa il 60%).
Risultato	100
Risultato pesato	5

Azione	IMPLEMENTAZIONE DEI PAGAMENTI ELETTRONICI TRAMITE PIATTAFORMA DEDICATA				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
GARANTIRE I PAGAMENTI ELETTRONICI TRAMITE LA PIATTAFORMA PAGOPA/ MYPAY- % DI OPERAZIONI DI PAGAMENTO TRANSITATE SULLA PIATTAFORMA PAGOPA/ MYPAY		30,00%	60,00%	Percentuale di realizzazione	100

501708 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501709 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno

Codice OBO	**2022OBO501709.08.01**			
Descrizione OBO	**Assicurare la corretta ed uniforme applicazione delle innovazioni normative in materia ambientale.**			
Codice OBSA	2022OBSA501700.08			
Descrizione OBSA	Impulso allo sviluppo sostenibile mediante l'adeguamento e aggiornamento della disciplina autorizzativa ambientale.			
Missioni e Programmi	0902 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale			
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	30			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Altre PA o soggetti coinvolti				
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)				
Capitoli				
Relazione su monitoraggio e valutazione	È stato delegato un funzionario quale relatore esperto in materia di AUA, che ha partecipato alle riunioni tenute in data 11/04, 30/05 e 5/10/2022. Nota prot. 0029375 del 19/01/2023.			
Risultato	100	**Risultato pesato**	30	

Azione	Garantire l’implementazione delle novità introdotte con l’aggiornamento della “Guida operativa – procedura di Rilascio dell’ Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)”.

Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Partecipazione alle riunioni del tavolo tecnico permanente per l’attuazione delle nuove linee guida AUA		3,00	3,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501709 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno

Codice OBO	**2022OBO501709.08.02**			
Descrizione OBO	**Rafforzare l'implementazione dei processi di attuazione della normativa vigente in materia ambientale.**			
Codice OBSA	2022OBSA501700.08			
Descrizione OBSA	Impulso allo sviluppo sostenibile mediante l'adeguamento e aggiornamento della disciplina autorizzativa ambientale.			
Missioni e Programmi	0902 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale			
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	55			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Altre PA o soggetti coinvolti				
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)				
Capitoli				
Relazione su monitoraggio e valutazione	In collaborazione con i funzionari ed i dirigenti delle altre Uod, sono state elaborate le proposte di circolari relative alla documentazione ulteriore rispetto a quella prevista dalla normativa comunitaria, da presentare da parte del notificatore, portando all'approvazione delle seguenti circolari: PG 42235/2022; PG 158581/2022; PG 216160/2022; PG 319662/2022; PG 419692/2022. Nota prot. 29385 del 19/01/2023.			
Risultato	100	**Risultato pesato**	55	

Azione	Adeguamento della documentazione richiesta per la procedura di autorizzazione alle spedizioni di rifiuti transfrontaliere.				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Proposta, al Direttore Generale, di apposita nota – circolare in merito alla documentazione ulteriore da allegare al dossier documentale da parte dei notificatori per la richiesta di autorizzazione alle spedizioni di rifiuti transfrontaliere, ai fini della prevenzione di traffici illeciti.		On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501709 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno

Codice OBO	**2022OBO501709.24.03**			
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**			
Codice OBSA	2022OBSA501700.24			
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	5			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No

Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	È stato fornito puntuale e tempestivo riscontro a tutte le richieste provenienti dalla SPL in materia di trasparenza, accesso e prevenzione della corruzione. Nota prot. 0029391 del 19/01/2023.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	5

Azione	Riscontro adeguato e nei tempi richiesti dalla SPL				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Riscontri forniti alla SPL di appartenenza/ riscontri richiesti dalla SPL di appartenenza		100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501709 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno

Codice OBO	**2022OBO501709.25.01**			
Descrizione OBO	**Corretta gestine contabile**			
Codice OBSA	2022OBSA501700.25			
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	5			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501709 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno

Codice OBO	**2022OBO501709.25.01**
Descrizione OBO	**Corretta gestine contabile**
Codice OBSA	2022OBSA501700.25
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL
Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501709 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno

Codice OBO	**2022OBO501709.25.01**
Descrizione OBO	**Corretta gestine contabile**
Codice OBSA	2022OBSA501700.25
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL
Relazione su monitoraggio e valutazione	Con riferimento ai rilievi riscontrati dalla UOD 50.17, pervenuti a questa UOD con email del 31/03/2023, in merito al codice OBO 2022OBO501709.25.01 (Corretta gestione contabile), in relazione ai due indicatori, oggetto dei rilievi, la UOD 50.17.09 rappresenta quanto segue: Riduzione dello stock di fatture impagate: stock al 31.12.2021-stock al 31.12.2022 / stock al 31.12.2021 Si precisa che alla fine dell'anno 2022 non vi sono fatture impagate riferite al 2021, in quanto i pagamenti e le sistemazioni contabili dei PRU sono stati adottati tempestivamente (nota prot. 0029400 del 19/01/2023). Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture: decreto di liquidazione adottato entro i 10 gg lavorativi antecedenti la scadenza / numero fatture complessive scadenti nell'anno 2022 Si ritiene che la fattura n. VEAAM-11 del 29/11/2022 emessa dall'Università degli Studi del Sannio, ricevuta e registrata nel sistema regionale in data 30/11/2022, non debba rientrare nel conteggio perché è stata emessa con una tempistica che non ne consentiva il pagamento entro la scadenza prevista. Il "termine massimo di liquidabilità" delle fatture è stato fissato al 05/12/2022 dalla circolare PG526998/2022. Il termine di 10 giorni lavorativi antecedenti (16/12/2022) la scadenza (30/12/2022) dalla data di accettazione della stessa (30/11/2022), previsto dall'obiettivo strategico annuale trasversale contabile per la liquidazione della fattura, va in contrasto con la scadenza fissata dalla suddetta circolare (05/12/2022), pertanto si ritiene che non sussistessero i tempi materialmente necessari per procedere al pagamento tempestivo. Si precisa, per completezza informativa, che il decreto di impegno è stato emesso con DD n. 315 del 05/12/2022. Tuttavia, la DG Risorse Finanziarie inibì l'utilizzo dell'applicativo SAP dal giorno 05/12/2022, rendendo impossibile l'emissione del DD di liquidazione con relativo pagamento della fattura ricevuta. La liquidazione fu emessa con DD n. 43 del 15/02/2023 in quanto, dopo lo sblocco dell'applicativo SAP, inizio l'attività di riaccertamento ordinario dei residui e la prima data utile per provvedere alla liquidazione della fattura è stata quella del 15/02/2023. Pertanto, i motivi del ritardo non sono imputabili alla UOD 50.17.09. Alla fine dell'anno 2022 non vi sono fatture impagate riferite al 2021, i pagamenti e le sistemazioni contabili dei PRU sono stati adottati tempestivamente. Nota prot. 0029400 del 19/01/2023. In relazione alla fattura n. 11 del 29/11/2022 emessa dall'Università del Sannio, si ritiene che essa non debba rientrare nel conteggio perché emessa con una tempistica che non ne consentiva il pagamento entro la scadenza prevista. Infatti la fattura è stata ricevuta e registrata nel sistema regionale il 29/11, con scadenza il 29/12, tuttavia il "termine massimo di liquidabilità" delle fatture è stato fissato al 5 dicembre dalla circolare PG 526998/2022. Di conseguenza, essendoci meno dei 30 giorni previsti tra la registrazione della fattura e l'emissione del decreto, si ritiene che non sussistessero i tempi materialmente necessari per procedere al pagamento tempestivo.

Risultato	100	**Risultato pesato**	5

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501709 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno

Codice OBO	**2022OBO501709.25.01**
Descrizione OBO	**Corretta gestine contabile**
Codice OBSA	2022OBSA501700.25
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL

Azione	Riduzione degli oneri del debito regionale				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Riduzione dello stock di fatture impagate: stock al 31.12.21-stock al 31.12.22/stock al 31.12.21		25,00%		Percentuale di realizzazione	
Azione	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture: decreto di liquidazione adottato entro i 10 gg lavorativi antecedenti la scadenza/numero fatture complessive scadenti nell'anno 2022		95,00%		Percentuale di realizzazione	
Azione	Efficientamento dei flussi di attività in materia di partite debitorie				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Tempestività delle sistemazioni contabili della struttura: numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie regolarizzati / numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie inviati		100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501709 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno

Codice OBO	**2022OBO501709.26.01**			
Descrizione OBO	**Favorire la semplificazione amministrativa attraverso la digitalizzazione**			
Codice OBSA	2022OBSA501700.26			
Descrizione OBSA	Implementazione della trasformazione digitale			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	5			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No

Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Nel corso del 2022 sono stati effettuati 348 pagamenti per i procedimenti di competenza dell'ufficio, di cui 186 attraverso la piattaforma PagoPa/MyPay, pari ad una percentuale del 53%. Nota prot. 44016 del 26/01/2023.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	5

Azione	Implementazione dei pagamenti elettronici tramite piattaforma dedicata.				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Garantire i pagamenti elettronici tramite la piattaforma PagoPA/MyPay - % di operazioni di pagamento transitate sulla piattaforma PagoPA/ Mypay		30,00%	53,00%	Percentuale di realizzazione	100

501709 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501791 - STAFF – Tecnico Operativo Infrazioni Comunitarie e Piano regionale dei rifiuti – Rapporti con le società del Polo ambientale per le attività di competenza

Codice OBO	**2022OBO501791.12.01**			
Descrizione OBO	**Assicurare una gestione efficace delle attività di pianificazione, programmazione e regolamentazione del ciclo integrato dei rifiuti**			
Codice OBSA	2022OBSA501700.12			
Descrizione OBSA	Pianificazione, programmazione e regolamentazione del ciclo integrato dei rifiuti			
Missioni e Programmi	0903 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Rifiuti			
Stakeholders	Enti locali territoriali			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	63			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501791 - STAFF – Tecnico Operativo Infrazioni Comunitarie e Piano regionale dei rifiuti – Rapporti con le società del Polo ambientale per le attività di competenza

Codice OBO	**2022OBO501791.12.01**
Descrizione OBO	**Assicurare una gestione efficace delle attività di pianificazione, programmazione e regolamentazione del ciclo integrato dei rifiuti**
Codice OBSA	2022OBSA501700.12
Descrizione OBSA	Pianificazione, programmazione e regolamentazione del ciclo integrato dei rifiuti
Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501791 - STAFF – Tecnico Operativo Infrazioni Comunitarie e Piano regionale dei rifiuti – Rapporti con le società del Polo ambientale per le attività di competenza

Codice OBO	**2022OBO501791.12.01**
Descrizione OBO	**Assicurare una gestione efficace delle attività di pianificazione, programmazione e regolamentazione del ciclo integrato dei rifiuti**
Codice OBSA	2022OBSA501700.12
Descrizione OBSA	Pianificazione, programmazione e regolamentazione del ciclo integrato dei rifiuti
Relazione su monitoraggio e valutazione	In riferimento all'Azione n. 1 "Espletamento degli adempimenti di competenza regionale di cui alla L.R. n. 14/2016 finalizzati al supporto dell'implementazione da parte degli EDA del sistema di governance del ciclo integrato dei rifiuti" nel corso del 2022 sono stati prodotti n. 4 atti di impulso, documenti di indirizzo e reportistica, finalizzati al supporto dell'implementazione da parte degli EDA del sistema di governance del ciclo integrato dei rifiuti ai fini del raggiungimento della piena operatività. Di seguito si riportano i riferimenti di alcuni dei principali atti elaborati: 1. Nota prot. n. 184217 del 05/04/2022 indirizzata all'Ente d'Ambito Napoli 1, note prott. n. 187726, n. 187914 e n. 188003 del 06/04/2022 indirizzate rispettivamente agli Enti d'Ambito Avellino, Napoli 2 e Benevento e note prott. n. 194885, n. 194986 e n. 195034 del 11/04/2022 indirizzate rispettivamente agli Enti d'Ambito Caserta, Napoli 3 e Salerno ad oggetto "Adempimenti di cui agli artt. 26, comma 1, lettere a) e c) e 34 commi 1bis, 7 e 9 bis della L.R. 26 maggio 2016, n. 14 "Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare". – Sollecito", per ciascuna delle quali, a valle di un report dello stato dell'arte delle attività poste in essere, si è sollecitato il perfezionamento degli adempimenti previsti agli artt. 26, comma 1, lettere a) e 34 commi 1 bis e 7, nonché di quelli previsti agli artt. 26, comma 1, lettera c) e 34, comma 9 bis della L.R. n. 14/2016, segnalando come tali adempimenti siano suscettibili di rientrare tra quelli espressamente contemplati dal vigente art. 39 (Poteri sostitutivi della Regione). 2. Nota prot. n. 496557 del 11/10/2022 indirizzata a tutti gli Enti d'Ambito ad oggetto "Adempimenti di cui agli artt. 26, comma 1, lettere a) e c) e 34 commi 1bis, 7 e 9 bis della L.R. 26 maggio 2016, n. 14 "Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare" con richiesta di comunicare lo stato della implementazione della governance e della gestione del ciclo integrato dei rifiuti nei rispettivi ambiti territoriali, unitamente ad un cronoprogramma delle attività programmate e da programmarsi; 3. Nota prot. n. 497352 del 11/10/2022 indirizzata al Presidente e al Direttore Generale dell'Ente d'Ambito BN, nonché ai Consiglieri dell'Ente d'Ambito BN per il tramite del Presidente, ad oggetto "Adempimenti di cui agli artt. 26, comma 1, lettere a) e c) e 34 commi 1bis, 7 e 9 bis della L.R. 26 maggio 2016, n. 14 "Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare". – Ulteriore Sollecito." In cui si è rappresentato il quadro degli elementi informativi sullo stato dell'arte delle attività poste in essere dall'Ente d'Ambito, anche con riferimento alle richieste avanzate dal Prefetto di Benevento al Presidente dell'EdA BN, rammentando che gli adempimenti di cui all'art. 26, comma 1, lettere a) e c) rientrano tra quelli espressamente contemplati dal vigente art. 39 (Poteri sostitutivi della Regione) e chiedendo di fornire elementi informativi e programmatori formali anche al fine di evitare che la condizione dell'EdA BN concorra a compromettere il corretto svolgimento del ciclo dei rifiuti in Campania. 4. proposta di delibera PD 9923 approvata con la Delibera della Giunta Regionale n. 190 del 20/04/2022 ad oggetto "Individuazione impianti di trattamento dei rifiuti minimi ed intermedi ai sensi della Deliberazione 3 Agosto 2021 363_2021_R_Rif di Arera e dell'MTR-2 allegato" (BURC n. 41 del 02/05/2022) che ha individuato, nell'ambito del sistema impiantistico regionale, gli impianti definiti "minimi" ed "intermedi" nella Tabella in allegato alla delibera, per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 (Mtr-2). La DGR n. 190/2022 ha demandato gli adempimenti relativi alla validazione dei dati, alle modalità e tempistiche di trasmissione di tali dati ad ARERA: • per l'ambito regionale, in relazione all'impianto di Termovalorizzazione di Acerra, alla società di gestione A2A Ambiente S.p.A. per la predisposizione del PEF per il periodo 2022-2025, per la successiva validazione a cura del Direttore Generale della DG 50.17.00, sentito il RUP del TMV di Acerra e il gruppo di lavoro di supporto; • in relazione agli altri impianti "minimi" ed a quelli "intermedi" individuati nella Tabella alla DGR n. 190/2022 si sono individuati come organismi competenti allo svolgimento di tutti gli adempimenti previsti, anche in via conseguenziale, gli Enti d'Ambito, istituiti dall'art. 25, comma 3 della L.R. n.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501791 - STAFF – Tecnico Operativo Infrazioni Comunitarie e Piano regionale dei rifiuti – Rapporti con le società del Polo ambientale per le attività di competenza

Codice OBO	**2022OBO501791.12.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare una gestione efficace delle attività di pianificazione, programmazione e regolamentazione del ciclo integrato dei rifiuti**		
Codice OBSA	2022OBSA501700.12		
Descrizione OBSA	Pianificazione, programmazione e regolamentazione del ciclo integrato dei rifiuti		
	14/2016, sul cui territorio insistono i singoli impianti. In ordine all'Azione n. 2 “Implementazione delle attività per l'aggiornamento del PRGRS” nel corso del 2022 è proseguito il lavoro di elaborazione degli atti di aggiornamento del Piano dei Rifiuti Speciali da parte del Gruppo Centrale di Coordinamento nominato con DGR 124/2019 funzionali all’adozione, da parte della Giunta, della proposta di aggiornamento del PRGRS e del Rapporto Ambientale integrato con Studio di Incidenza e Sintesi non tecnica avvenuta con DGR n. 364 del 07/07/2022, approvato in via definitiva dal Consiglio regionale in data 19/10/2022. Per quanto concerne l’Azione n. 3 “Attività di monitoraggio dello stato di attuazione PRGRU e produzione reportistica”, l’ufficio ha curato la redazione di diversi atti di impulso per la revisione/ aggiornamento/adeguamento del PRGRU il cui lavoro è confluito nei seguenti atti: 1. DGR n. 223 del 12/05/2022 recante “Avvio della procedura di aggiornamento del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani in Campania 2023-2029”; 2. DD n. 294 del 18/10/2022 recante “Attuazione DGR n. 223 del 10/05/2022 - Avvio della procedura di aggiornamento del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani in Campania 2023-2029 - Costituzione Gruppo Centrale di Coordinamento ed affidamento servizio di supporto tecnico-scientifico CUP B22D22000080002 - CIG 9436681383 - Determinazione a contrarre e approvazione schema di convenzione - Impegno Cap. U01634 E.F. 2022”; 3. DD n. 312 del 04/11/2022 recante “DD n. 294 del 18/10/2022 di Costituzione del Gruppo Centrale di Coordinamento per la procedura di aggiornamento del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani in Campania 2023-2029 – Rettifica” 4. DD n. 370 del 01/12/2022 recante “Attuazione DGR n. 223 del 10/05/2022 - Procedura di aggiornamento del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani in Campania 2023-2029 - DD n. 294 del 18/10/2022 - Liquidazione I acconto in favore del Centro inter-Universitario per la previsione e prevenzione dei Grandi Rischi (C.U.G.RI.) per il servizio di supporto specialistica tecnico-scientifico per la redazione del Piano regionale per la gestione dei rifiuti urbani in Campania - CUP B22D22000080002 CIG 9436681383 - Cap. U01634 E.F. 2022” 5. Report annuale di monitoraggio del PRGRU trasmesso all’Assessore al ramo con nota prot. n. 646222 del 30/12/2022.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	63

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501791 - STAFF – Tecnico Operativo Infrazioni Comunitarie e Piano regionale dei rifiuti – Rapporti con le società del Polo ambientale per le attività di competenza

Codice OBO	**2022OBO501791.12.01**
Descrizione OBO	**Assicurare una gestione efficace delle attività di pianificazione, programmazione e regolamentazione del ciclo integrato dei rifiuti**
Codice OBSA	2022OBSA501700.12
Descrizione OBSA	Pianificazione, programmazione e regolamentazione del ciclo integrato dei rifiuti

Azione	Espletamento degli adempimenti di competenza regionale di cui alla L.R. n. 14/2016 finalizzati al supporto dell'implementazione da parte degli EDA del sistema di governance del ciclo integrato dei rifiuti				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N. atti di impulso	0,00	3,00	4,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100
Azione	Implementazione delle attività per l'aggiornamento del PRGRS				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N. atti e/o documenti prodotti	0,00	1,00	1,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100
Azione	Attività di monitoraggio dello stato di attuazione PRGRU e produzione reportistica				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N. report periodici	0,00	1,00	5,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501791 - STAFF – Tecnico Operativo Infrazioni Comunitarie e Piano regionale dei rifiuti – Rapporti con le società del Polo ambientale per le attività di competenza

Codice OBO	**2022OBO501791.20.01**			
Descrizione OBO	**Implementare l'attuazione degli investimenti a sostegno del ciclo integrato dei rifiuti finanziati con risorse FSC**			
Codice OBSA	2022OBSA501700.20			
Descrizione OBSA	Spesa interventi finanziati dal FSC 2014-2020			
Missioni e Programmi	0909 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni) i			
Stakeholders	Enti locali territoriali			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	19			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501791 - STAFF – Tecnico Operativo Infrazioni Comunitarie e Piano regionale dei rifiuti – Rapporti con le società del Polo ambientale per le attività di competenza

Codice OBO	**2022OBO501791.20.01**
Descrizione OBO	**Implementare l'attuazione degli investimenti a sostegno del ciclo integrato dei rifiuti finanziati con risorse FSC**
Codice OBSA	2022OBSA501700.20
Descrizione OBSA	Spesa interventi finanziati dal FSC 2014-2020
Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501791 - STAFF – Tecnico Operativo Infrazioni Comunitarie e Piano regionale dei rifiuti – Rapporti con le società del Polo ambientale per le attività di competenza

Codice OBO	**2022OBO501791.20.01**
Descrizione OBO	**Implementare l'attuazione degli investimenti a sostegno del ciclo integrato dei rifiuti finanziati con risorse FSC**
Codice OBSA	2022OBSA501700.20
Descrizione OBSA	Spesa interventi finanziati dal FSC 2014-2020
Relazione su monitoraggio e valutazione	Per l'Azione n. 1 "Avanzamento spesa FSC 2014-2020" nel corso del 2022 è stata curata l'istruttoria amministrativa e predisposto, per un ammontare complessivo di € 348.774,15, i seguenti 7 decreti di liquidazione a valere sulle risorse FSC 2014/2020: 1. DD n. 227 del 23/05/2022 recante "Liquidazione primo acconto di € 128.119,20 del progetto denominato "Revamping e ristrutturazione dell'impianto di selezione rifiuti sito in Casal Velino (SA) località Vallo Scalo", in attuazione alla D.G.R. n. 397 del 28/07/2020 a favore dell'Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani di Salerno, a valere sulle risorse del FSC 2014-2020"; 2. DD n. 239 dell'11/07/2022 recante "Liquidazione primo acconto di € 82.669,71 del progetto denominato "Realizzazione di un impianto per il disassemblaggio e recupero rifiuti ingombranti C.E.R. con annesso centro del riuso – Via Pontone" nel Comune di Massa Lubrense (NA), in attuazione della D.G.R. n. 397 del 28/07/2020 a favore dell'Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani di Napoli 3 a valere sulle risorse del FSC 2014-2020 - Soggetto attuatore EdA Napoli 3"; 3. DD n. 345 del 22/11/2022 recante "Liquidazione primo acconto di € 16.120,96 dell'operazione denominata "Realizzazione-ampliamento di un centro comunale di raccolta dei rifiuti urbani e assimilabili differenziati, completamento con adeguamento norme (DM 8 aprile 2008 e s.m.i., DM266/2016 e D. lgs 116/2020) nel Comune di Mondragone (CE)", in attuazione alla D.G.R. n. 397 del 28/07/2020, a favore dell'Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani di Caserta a valere sulle risorse del FSC 2014-2020 - Soggetto attuatore EdA Caserta – CUP C51B21002090002 – Codice SURF OP_14792 20032CP000000003"; 4. DD n. 346 del 22/11/2022 recante "Liquidazione primo acconto di € 10.382,16 dell'operazione denominata "Realizzazione-ampliamento di un centro comunale di raccolta dei rifiuti urbani e assimilabili differenziati, completamento con adeguamento norme (DM 8 aprile 2008 e s.m.i., DM266/2016 e D. lgs 116/2020) nel Comune di Sant'Arpino (CE)" in attuazione alla D.G.R. n. 397 del 28/07/2020 a favore dell'Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani di Caserta a valere sulle risorse del FSC 2014-2020 - Soggetto attuatore EdA Caserta – CUP C41B21002370002 – Codice SURF OP_14799 20032CP000000004"; 5. DD n. 354 del 24/11/2022 recante "Liquidazione primo acconto di € 65.597,11 euro dell'operazione denominata "Realizzazione-ampliamento di un centro comunale di raccolta dei rifiuti urbani e assimilabili differenziati, completamento con adeguamento norme (DM 8 aprile 2008 e s.m.i., DM266/2016 e D. lgs 116/2020) nel Comune di Curti (CE)" in attuazione alla D.G.R. n. 397 del 28/07/2020 a favore dell' Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani di Caserta a valere sulle risorse del FSC 2014-2020 - Soggetto attuatore EdA Caserta – CUP C31B21003430006 – Codice SURF OP_14770 20032CP000000002". 6. DD n. 357 del 25/11/2022 recante "Liquidazione primo acconto di € 23.460,39 dell'operazione denominata "Realizzazione di un centro comunale di raccolta dei rifiuti urbani e assimilabili differenziati, completamento con adeguamento norme (DM 8 aprile 2008 e s.m.i., DM266/2016 e D. lgs 116/2020) nel Comune di Riardo (CE)" in attuazione alla D.G.R. n. 397 del 28/07/2020 a favore dell'Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani di Caserta a valere sulle risorse del FSC 2014-2020 - Soggetto attuatore EdA Caserta - CUP C31B21005580002– Codice SURF OP_15131 20032CP000000008"; 7. DD n. 358 del 25/11/2022 recante "Liquidazione primo acconto di € 22.424,62 dell'operazione denominata "Realizzazione di un centro comunale di raccolta dei rifiuti urbani e assimilabili differenziati, completamento con adeguamento norme (DM 8 aprile 2008 e s.m.i., DM266/2016 e D. lgs 116/2020) nel Comune di Parete (CE)" in attuazione alla D.G.R. n. 397 del 28/07/2020 a favore dell'Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani di Caserta a valere sulle risorse del FSC 2014-2020 - Soggetto attuatore EdA Caserta - CUP C71B21003960002 – Codice SURF OP_15130 20032CP000000007".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501791 - STAFF – Tecnico Operativo Infrazioni Comunitarie e Piano regionale dei rifiuti – Rapporti con le società del Polo ambientale per le attività di competenza

Codice OBO	**2022OBO501791.20.01**
Descrizione OBO	**Implementare l'attuazione degli investimenti a sostegno del ciclo integrato dei rifiuti finanziati con risorse FSC**
Codice OBSA	2022OBSA501700.20
Descrizione OBSA	Spesa interventi finanziati dal FSC 2014-2020
	Per l'Azione n. 2 "Avanzamento spesa FSC 2007-2013" nel corso del 2022 sono stati predisposti n. 14 decreti di liquidazione per complessivi € 4.249.227,19, come di seguito riepilogati: 1. D.D.(50.17) n. 01 del 21.01.2022 recante "Liquidazione terzo acconto di euro 469.674,14 del progetto denominato Realizzazione di una stazione ecologica di stoccaggio a servizio dello STIR di S.M. Capua Vetere a favore della Provincia di Caserta in qualità di soggetto attuatore a valere sulle risorse FSC 2007-2013 in attuazione della DGR n. 737/2018" - CUP D25I19000200002 - Codice SMOL: STAZ-ECO01CE - Capitolo U03098 per un importo di 469.674,14 € 2. D.D. n.06 del 01.02.2022 recante "APQ Terra dei Fuochi – FSC 2007/2013 – Decreto di Riproposizione DD 87 del 3/12/2021 saldo e disimpegno Comune di Casaluce" per un importo di 1.229,76 € 3. D.D. (50.17) n. 24 del 24.01.2022 recante "FSC 2007 2013 Attuazione DGR 496 del 13 09 2016 Piano di Riparto delle risorse FSC di cui al DL 196 del 26 11 2010 convertito con Legge 1 del 24 01 2011 Riproposizione liquidazione IV acconto in favore della Provincia di Caserta ad integrazione del DD 157 del 2021 per la Realizzazione di un impianto per il trattamento del percolato prodotto dalla discarica di Parco Saurino 1 e 2 e ampliamento del comune di Santa Maria La Fossa" Cap. U02582 E F 2022 per un importo di 780.983,52 € 4. D.D. (50.17) n. 25 del 24.01.2022 recante "FSC 2007 2013 Attuazione DGR 496 del 13 09 2016 Piano di Riparto delle risorse FSC di cui al DL 196 del 26 11 2010 convertito con Legge 1 del 24 01 2011 Ammissione a finanziamento del progetto di Sistema di stabilizzazione aerobica a cumuli statici aerati nel capannone denominato ex MVA presso lo STIR di Giugliano a favore della Citta' Metropolitana di Napoli Riproposizione ammissione a finanziamento e liquidazione I anticipazione ad integrazione del DD 158 del 2021" CAP 02582 EF 2022 per un importo di 422.578,97 € 5. D.D. (50.17) n. 26 del 24.01.2022 recante "FSC 2007 2013 Attuazione DGR 496 del 13.09.2016 Piano di Riparto delle risorse FSC di cui al DL 196 del 26 11 2010 convertito con Legge 1 del 24.01.2011 Finanziamento del progetto di Lavori impiantistica a supporto del ciclo integrato dei rifiuti DGR 604 2011 da realizzarsi presso il TMB di Battipaglia a favore della Provincia di Salerno Riproposizione ammissione definitiva e liquidazione I acconto ad integrazione del DD 159 del 2021" CAP U02582 EF 2022 per un importo di 225.422,36 € 6. D.D. n.34 del 07.06.2022 recante "APQ Terra dei Fuochi – FSC 2007/2013 – Decreto di Liquidazione V acconto Comune di Caivano" per un importo di 100.000,00 € 7. D.D. n.35 del 08.06.2022 recante "APQ Terra dei Fuochi – FSC 2007/2013 – Decreto di Liquidazione IV acconto Comune di Giugliano" per un importo di 190.654,80 € 8. D.D. n.42 del 12.07.2022 recante "Liquidazione quarto acconto di euro 224.329,46 del progetto denominato "Realizzazione di una stazione ecologica di stoccaggio a servizio dello STIR di S.M. Capua Vetere" a favore della Provincia di Caserta, in qualita' di soggetto attuatore, a valere sulle risorse FSC 2007-2013 in attuazione della DGR n. 737/2018 - CUP D25I19000200002 - Codice SMOL: STAZ-ECO01CE - Capitolo U03098" per un importo di 224.329,46 € 9. D.D. (50.17) n. 229 del 24.05.2022 recante "FSC 2007 - 2013 - Attuazione DGR n. 496 del 13.09.2016 - Piano di Riparto delle risorse FSC di cui al D.L. n. 196 del 26.11.2010, convertito, con modificazioni, in Legge n 1 del 24.01.2011 - Ammissione a finanziamento definitiva e liquidazione del I acconto relativamente al progetto di "Sistema di stabilizzazione aerobica a cumuli statici aerati nel capannone denominato ex MVA presso lo STIR di Tufino" a favore della Citta' Metropolitana di Napoli" per un importo di 428.907,80 € 10. D.D. (50.17) n.238 del 08.07.2022 recante "FSC 2007 - 2013 - Attuazione DGR n. 496 del 13.09.2016 - Piano di Riparto delle risorse FSC di cui al D.L. n. 196 del 26.11.2010, convertito, con modificazioni, in Legge n 1 del 24.1.2011. Liquidazione 5° acconto a favore della Provincia di Caserta per la realizzazione del progetto "Realizzazione di un impianto per il trattamento del percolato prodotto dalla discarica di Parco Saurino 1-2 e ampliamento del comune di S. Maria La

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501791 - STAFF – Tecnico Operativo Infrazioni Comunitarie e Piano regionale dei rifiuti – Rapporti con le società del Polo ambientale per le attività di competenza

Codice OBO	**2022OBO501791.20.01**
Descrizione OBO	**Implementare l'attuazione degli investimenti a sostegno del ciclo integrato dei rifiuti finanziati con risorse FSC**
Codice OBSA	2022OBSA501700.20
Descrizione OBSA	Spesa interventi finanziati dal FSC 2014-2020
	Fossa (CE)" - Cap. U02582/Residui 2014 - E.F. 2022 per un importo di 390.491,76 € 11. D.D. (50.17) n.263 del 10.08.2022 recante “APQ Terra dei Fuochi - FSC 2007/2013 - Ammissione definitiva a finanziamento e liquidazione I acconto Comune di Marano di Napoli (NA) - EF 2022 cap. 2582/residui” per un importo di 39.552,81 € 12. D.D. (50.17) n.264 del 11.08.2022 recante “APQ Terra dei Fuochi - FSC 2007/2013 - Ammissione definitiva a finanziamento e liquidazione I acconto Comune di Terzigno (NA) - EF 2022 cap. 2582/residui” per un importo di 6.000,00 € 13. D.D. (50.17) n.273 del 01.09.2022 recante “FSC 2007 - 2013 - Attuazione DGR n. 496 del 13.09.2016 - Piano di Riparto delle risorse FSC di cui al D.L. n. 196 del 26.11.2010, convertito, con modificazioni, in Legge n 1 del 24.1.2011 - Liquidazione 4° acconto a favore della Provincia di Caserta per la realizzazione del progetto "Realizzazione di un impianto di stabilizzazione aerobica da ubicare presso lo STIR di Santa Maria Capua Vetere" - Cap. U02582/Residui E.F. 2022” per un importo di 293.134,74 € 14. D.D. (50.17) n.277 del 16.09.2022 recante “FSC 2007-2013 - Attuazione DGR n. 496 del 13.09.2016 - Piano di Riparto delle risorse FSC di cui al D.L. n. 196 del 26.11.2010 convertito con modificazioni in Legge n 1 del 24.01.2011 - Liquidazione II acconto a favore della Provincia di Salerno per la realizzazione del progetto "Lavori impiantistica a supporto del ciclo integrato dei rifiuti DGR 604_2011 da realizzarsi presso il TMB di Battipaglia" - Cap. U02582_Residui E.F.2022” per un importo di 676.267,07 €
Risultato	100
Risultato pesato	19

Azione	Avanzamento spesa FSC 2014-2020				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
SPESA LIQUIDATA al 31/12/2022	0,00	300.000,00	348.774,15	Indicatore di valore - euro (crescita)	100

Azione	Avanzamento spesa FSC 2007-2013				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
SPESA LIQUIDATA al 31/12/2022	0,00	1.400.000,00	4.249.227,19	Indicatore di valore - euro (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501791 - STAFF – Tecnico Operativo Infrazioni Comunitarie e Piano regionale dei rifiuti – Rapporti con le società del Polo ambientale per le attività di competenza

Codice OBO	**2022OBO501791.24.01**			
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso**			
Codice OBSA	2022OBSA501700.24			
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	5			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501791 - STAFF – Tecnico Operativo Infrazioni Comunitarie e Piano regionale dei rifiuti – Rapporti con le società del Polo ambientale per le attività di competenza

Codice OBO	**2022OBO501791.24.01**
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso**
Codice OBSA	2022OBSA501700.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione
Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501791 - STAFF – Tecnico Operativo Infrazioni Comunitarie e Piano regionale dei rifiuti – Rapporti con le società del Polo ambientale per le attività di competenza

Codice OBO	**2022OBO501791.24.01**
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso**
Codice OBSA	2022OBSA501700.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione
Relazione su monitoraggio e valutazione	Per l'Azione n. 1 "Riscontro adeguato alle SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza" nel corso del 2022 tutti gli adempimenti incombenti per effetto delle disposizioni di cui al D. Lgs n. 33/2013 e/o per gli obblighi di cui alla L.R. n. 23/2017, relativi alle operazioni di competenza STAFF 501791 sono stati ottemperati (tot. 24 riscontri a 24 richieste). In particolare, si è raggiunto il target fissato al 100% di riscontri forniti alla SPL di appartenenza sul numero di riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza. A riguardo, tutte le comunicazioni provenienti dalla Struttura di Primo Livello (Direzione Generale), trasmesse sulla base delle richieste del Responsabile regionale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e/o dell'Ufficio Speciale Enti e Società Partecipate, Vigilanza e Controllo e/o della Direzione Generale per le Risorse Umane, sono state tempestivamente riscontrate, quasi sempre con larga anticipazione di giorni rispetto alle scadenze indicate. Nello specifico, si elencano qui di seguito tutte le richieste ricevute ed i relativi riscontri forniti (le note con la lettera "a" indicano la richiesta, quella con la lettera "b" il riscontro): 01a) Richiesta prot. n. 32737 del 21/01/2022 della Direzione Generale per le Risorse Umane recante ad oggetto "Monitoraggio secondo semestre anno 2021 della misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione, ai sensi dell'art. 6- bis della legge n 241 del 1990 e s.m.i. e della circolare dell'Anticorruzione n. 15 del 2016"; 01b) riscontro fornito con nota prot. n. 37307 del 24/01/2022. 02a) Richiesta prot. n. 10171 del 10/01/2022 del Responsabile regionale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ad oggetto "Monitoraggio periodico sull'assolvimento degli obblighi della trasparenza periodo 1.7.2021 – 31.12.2021", trasmessa dalla DG di appartenenza a mezzo e-mail del 04/02/2022; 02b) riscontro fornito con nota prot. n. 641114 del 04/02/2022. 03a) Richiesta prot. n. 74652 del 10/02/2022 dell'Ufficio Speciale Controllo e Vigilanza su Enti e Società Partecipate recante ad oggetto "Trasparenza - Obblighi di Pubblicazione ai sensi dell'art. 22 D. Lgs. n. 33/2013"; 03b) riscontro fornito con comunicazione trasmessa a mezzo PEC del 10/02/2022. 04a) Richiesta prot. n. 105321 del 25/02/2022 del Responsabile regionale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ad oggetto "Nota prot. n. 10171 del 10.01.2022. Monitoraggio periodico sull'assolvimento degli obblighi della trasparenza 2° semestre" 04b) riscontro fornito con nota prot. n. 112603 del 01/03/2022. 05a) Richiesta prot. n. 187708 del 06/04/2022 del Responsabile regionale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) recante ad oggetto "Obblighi di trasparenza ex art. 12, comma 1 bis del d. lgs n. 33/2013 (oneri informativi per cittadini e imprese)"; 05b) riscontro fornito con nota prot. n. 192122 del 08/04/2022. 06a) Richiesta prot. n. 191691 del 08/04/2022 a firma congiunta del Responsabile regionale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dell'Ufficio Speciale Enti e Società Partecipate, Vigilanza e Controllo recante ad oggetto "Monitoraggio della Regione Campania rispetto agli enti di diritto privato di cui all'art. 2- bis, comma 3, d.lgs. n. 33/2013. Compiti e funzioni in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza."; 06b) riscontro fornito con nota prot. n. 240633 del 06/05/2022. 07a) Richiesta prot. n. 232397 del 03/05/2022 del Responsabile regionale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), recante ad oggetto "Delibera ANAC n. 201 del 13.04.2022. Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 maggio 2022 e attività di vigilanza dell'Autorità nazionale anticorruzione; 07b) riscontro fornito con nota prot. n. 246030 del 10/05/2022; 08a) Richiesta prot. n. 299372 del 08/06/2022 del Responsabile regionale della Prevenzione della

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501791 - STAFF – Tecnico Operativo Infrazioni Comunitarie e Piano regionale dei rifiuti – Rapporti con le società del Polo ambientale per le attività di competenza

Codice OBO	**2022OBO501791.24.01**
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso**
Codice OBSA	2022OBSA501700.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione
	Corruzione e della Trasparenza (RPCT), recante ad oggetto “Piano anticorruzione e trasparenza 2023-2025: avvio attività”; 08b) riscontro fornito con nota prot. n. 304601 del 10/06/2022. 09a) Richiesta prot. n. 294633 del 06/06/2022 della Direzione Generale per le Risorse Umane recante ad oggetto “Codice di Comportamento Giunta Regionale Campania - Attuazione misura prevista dal Piano della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza triennio 2022-2024 - Monitoraggio adempimenti richiesti dalla misura di cui al paragrafo 2.2 Sezione III.”; 09b) riscontro fornito con nota prot. n. 340934 del 30/07/2022. 10a) Richiesta prot. n. 307227 del 13/06/2022 della Direzione Generale per le Risorse Umane recante ad oggetto “Prevenzione del rischio in materia di antipantouflage – Richiesta trasmissione dati”; 10b) riscontro fornito con nota prot. n. 360864 del 12/07/2022. 11a) Richiesta prot. n. 305860 del 13/06/2022 dell’Ufficio Speciale Controllo e Vigilanza su Enti e Società Partecipate recante ad oggetto “Resoconto adempimenti in materia di anticorruzione delle Società e degli Enti Strumentali (Anno 2022) – Attuazione PTPCT 2022-2024: Misura attuativa n. 2 della Misura Generale “Compiti della Regione in qualità di amministrazione controllante delle società e degli enti di diritto privato ed enti di diritto pubblico controllati e partecipati””; 11b) riscontro fornito, d’ordine del Dirigente dello Staff 501791, a mezzo e-mail del 15/06/2022; 12a) Richiesta prot. n. 318834 del 20/06/2022 dell’Ufficio Speciale Controllo e Vigilanza su Enti e Società Partecipate recante ad oggetto “Controllo di gestione 2022 – avvio attività.” trasmessa dalla DG di appartenenza a mezzo e-mail del 30/06/2022; 12b) riscontro fornito con nota prot. n. 345071 del 04/07/2022. 13a) Richiesta prot. n. 345394 del 04/07/2022 del Responsabile regionale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ad oggetto “Monitoraggio periodico sull’assolvimento degli obblighi della trasparenza periodo 1.1.2022 – 30.6.2022”; 13b) riscontro fornito con nota prot. n. 357946 del 11/07/2022. 14a) Richiesta prot. n. 356286 del 11/07/2022 del Responsabile regionale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) recante ad oggetto “Delibera ANAC n. 201/2022, riguardante l’attestazione dell’OIV sul rispetto degli obblighi di trasparenza. Criticità”; 14b) riscontro fornito con comunicazione a mezzo e-mail del 15/07/2022. 15a) Richiesta prot. n. 365874 del 14/07/2022 dell’Ufficio Speciale Controllo e Vigilanza su Enti e Società Partecipate recante ad oggetto “Ricognizione degli enti di diritto privato e pubblico oggetto di monitoraggio da parte degli uffici regionali”; 15b) riscontro fornito con nota prot. n. 369229 del 15/07/2022. 16a) Richiesta prot. n. 350892 del 06/07/2022 dell’Ufficio Speciale Controllo e Vigilanza su Enti e Società Partecipate recante ad oggetto “Richiesta informazioni”; 16b) riscontro fornito con comunicazione a mezzo e-mail del 27/07/2022. 17a) Richiesta prot. n. 372883 del 19/07/2022 dell’Ufficio Speciale Controllo e Vigilanza su Enti e Società Partecipate recante ad oggetto “Controllo di gestione 2022 – Richiesta informazioni periodo 01.05 – 30.06”; 17b) riscontro fornito con nota prot. n. 392296 del 29/07/2022. 18a) Richiesta prot. n. 351452 del 07/07/2022 della Direzione Generale per le Risorse Umane recante ad oggetto “Monitoraggio primo semestre anno 2022 della misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione, ai sensi dell'art. 6- bis della legge n 241 del 1990 e s.m.i. e della circolare dell'Anticorruzione n. 15 del 2016”, trasmessa dalla DG di appartenenza a mezzo e-mail del 29/07/2022 18b) riscontro fornito con nota prot. n. 394176 del 29/07/2022. 19a) Richiesta prot. n. 487515 del 05/10/2022 del Responsabile regionale della Prevenzione della

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501791 - STAFF – Tecnico Operativo Infrazioni Comunitarie e Piano regionale dei rifiuti – Rapporti con le società del Polo ambientale per le attività di competenza

Codice OBO	**2022OBO501791.24.01**
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso**
Codice OBSA	2022OBSA501700.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione
	Corruzione e della Trasparenza (RPCT) recante ad oggetto “Attuazione Circolare antipantouflage n. 1/2020 e PTPCT 2022-2024. Controlli sui dipendenti estratti a sorte cessati negli ultimi 3 anni e sui dipendenti cessati destinatari di incarichi a titolo gratuito”; 19b) riscontro fornito con nota prot. n. 490916 del 07/10/2022. 20a) Comunicazione prot. n. 509799 del 18/10/2022 del Responsabile regionale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) recante ad oggetto “PIAO 2023-2025 – sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”. Fase 2: valutazione e trattamento del rischio corruttivo”; 20b) riscontro fornito con l’implementazione, su piattaforma GZOOM ANTC entro i termini stabiliti, e con comunicazione a mezzo e-mail del 24/10/2022 al funzionario referente della DG 501700 della conclusione delle valutazioni e i trattamenti del rischio corruttivo richiesti sui processi attribuiti alla competenza dello STAFF 1791. 21a) Richiesta prot. n. 524642 del 25/10/2022 dell’Ufficio Speciale Enti e Società partecipate, vigilanza e controllo recante ad oggetto “Monitoraggio della Regione Campania rispetto agli enti di diritto privato di cui all’art. 2-bis, comma 3, d.lgs. 33/2013”; 21b) riscontro fornito a mezzo e-mail del 27/10/2022. 22a) Richiesta prot. n. 561637 del 14/11/2022 del Responsabile regionale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) recante ad oggetto “PTPCT 2022-2024. Monitoraggio attuazione misura 2.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica amministrazione”; 22b) riscontro fornito con nota prot. n. 571073 del 18/11/2022. 23a) Richiesta prot. n. 593237 del 29/11/2022 dell’Ufficio Speciale Enti e Società partecipate, vigilanza e controllo recante ad oggetto “Art. 20 D.lgs. n.39/2013 Controllo a campione sulla veridicità delle dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità. Richiesta SORESA S.p.a.”; 23b) riscontro fornito a mezzo e-mail del 01/12/2022. 24a) richiesta a mezzo e-mail del 16/12/2022 recante ad oggetto “Attuazione Circolare antipantouflage n. 1/2020 e PTPCT 2022-2024” in ordine alla verifica di ottemperanza alle previsioni della misura PTPCT 2022-2024 denominata “Rispetto delle disposizioni in materia di anti-pantouflage mediante inserimento della clausola nei contratti di assunzione del personale, nelle procedure di scelta del contraente e nei contratti pubblici”; 24b) riscontro fornito, d’ordine del Dirigente dello Staff 501791, a mezzo e-mail del 19/12/2022.
Risultato	100
Risultato pesato	5

Azione	Riscontro adeguato alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
n° di riscontri tempestivamente forniti alla SPL di appartenenza su n° di riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza	100,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501791 - STAFF – Tecnico Operativo Infrazioni Comunitarie e Piano regionale dei rifiuti – Rapporti con le società del Polo ambientale per le attività di competenza

Codice OBO	**2022OBO501791.25.01**			
Descrizione OBO	**Contribuire alla Riduzione dello stock di fatture impagate nel 2021**			
Codice OBSA	2022OBSA501700.25			
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	0			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)				
Capitoli				
Relazione su monitoraggio e valutazione	Nel corso del 2022 sono state liquidate tutte le fatture riferite al 2021 e tutte quelle trasmesse allo Staff 50.17.91 nel corso del 2022, raggiungendo un target del 100%			
Risultato		**Risultato pesato**		

Azione	Liquidazione delle fatture impagate nel 2021				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Riduzione dello stock di fatture impagate: Stock al 31.12.2021- stock al 31.12.2022/stock al 31.12.2021	0,00%	25,00%		Percentuale di realizzazione	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501791 - STAFF – Tecnico Operativo Infrazioni Comunitarie e Piano regionale dei rifiuti – Rapporti con le società del Polo ambientale per le attività di competenza

Codice OBO	**2022OBO501791.25.02**			
Descrizione OBO	**Curare la gestione dei rapporti con le società del Polo ambientale**			
Codice OBSA	2022OBSA501700.25			
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	3			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	In riferimento all'Azione n. 1 "Predisposizione decreti di Liquidazione delle fatture entro 10gg dalla scadenza delle stesse" sono stati elaborati complessivamente n. 14 decreti. Più precisamente, nel corso del 2022 lo Staff, per il tramite del Gruppo di Supporto al RUP, ha provveduto all'attuazione del contratto (rep. 9/2008 così come integrato dall'atto rep. 14359/2018) con il soggetto gestore dell'impianto di termovalorizzazione di Acerra, la Società A2A Ambiente S.p.A., assicurando, in particolare, unitamente a tutti gli altri aspetti attinenti in generale l'impianto: • il controllo gestionale; • la gestione degli aspetti contabili in stretto contatto con la DG "risorse Finanziarie"; • l'emissione delle fatture nei confronti dei soggetti che hanno conferito all'impianto; • la liquidazione delle fatture al gestore; • il controllo sul livello qualitativo del servizio; • la liquidazione dell'IMU; • la liquidazione del costo delle polizze di assicurazione dell'impianto; • la liquidazione del c.d. "ristoro ambientale" al comune di Acerra; • la liquidazione delle manutenzioni straordinarie effettuate durante le quali durante le quali sono stati intensificati i sopralluoghi in loco (COVID permettendo); • la liquidazione degli incentivi al Gruppo di Supporto; Quasi la metà delle attività di liquidazione sono state svolte nel rispetto della normativa contabile della Regione Campania predisponendo, laddove ricorrevano i presupposti, i decreti di liquidazione entro i 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza delle relative fatture, raggiungendo un target del 47,06%.

Risultato	94,12	**Risultato pesato**	2,8236000000000003

Azione	Predisposizione decreti di Liquidazione delle fatture entro 10gg dalla scadenza delle stesse				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N. decreti di liquidazione predisposti entro i 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza / numero fatture complessive scadenti nell'anno 2022	0,00%	50,00%	47,06%	Percentuale di realizzazione	94,12

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501791 - STAFF – Tecnico Operativo Infrazioni Comunitarie e Piano regionale dei rifiuti – Rapporti con le società del Polo ambientale per le attività di competenza

Codice OBO	**2022OBO501791.25.03**			
Descrizione OBO	**Garantire l'attuazione degli interventi di competenza dello STAFF connessi al potenziamento dei servizi e delle strutture a sostegno del ciclo integrato dei rifiuti**			
Codice OBSA	2022OBSA501700.25			
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Enti locali territoriali			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	10			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Per l'Azione n. 1 "Avanzamento delle istruttorie inerenti all'attuazione degli interventi a valere sulle risorse assegnate allo STAFF", sono state assicurate le istruttorie amministrative inerenti all'attuazione degli interventi a valere sulle diverse fonti di finanziamento, provvedendo ad emanare complessivamente n. 34 decreti che hanno consentito un avanzamento di spesa sul Titolo II al 31/12/2022 pari a € 10.835.598,56. 1. Su capitolo di Uscita U01617 per "Spese di manutenzione straordinaria del termovalorizzatore di Acerra – libera" 3 Decreti per un totale liquidato di 5.476.903,84 € 2. Su capitolo di Uscita U01668 per "Interventi urgenti a sostegno dello sviluppo della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e superamento dell'emergenza." 4 Decreti per un totale liquidato di 133.897,88 € 3. Su capitolo di Uscita U01966 per "Contributo al comune di Caianello per lavori di realizzazione di un'isola ecologica" 1 Decreto per un totale liquidato di 75.000,00 € 4. Su capitolo di Uscita U02582 per "Misure finanziarie di sostegno al ciclo dei rifiuti e di compensazione ambientale (art. 3 d.l. 26.11.2010, n.196 convertito in l. 24.01.2011, n. 1)" 12 Decreti per un totale liquidato di 3.555.223,59 € 5. Su capitolo di Uscita U03098 per "FSC 2007-2013 – Impianti al servizio del ciclo integrato dei rifiuti – costruzione ed altri interventi" 2 Decreti per un totale liquidato di 694.003,60 € 6. Su capitolo di Uscita U04922 per "FSC 2014-2020 – Impianti al servizio del ciclo integrato dei rifiuti – costruzione ed altri interventi" 7 Decreti per un totale liquidato di 348.774,15 € 7. Su capitolo di Uscita U06276 per "POR FESR 2014-2020 - OB. Specifico 6.1 – amministrazioni locali" 5 Decreti per un totale liquidato di 551.795,50 €

Risultato	100	**Risultato pesato**	10

Azione	Avanzamento delle istruttorie inerenti all'attuazione degli interventi a valere sulle risorse finanziarie assegnate allo STAFF				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
SPESA LIQUIDATA SU TITOLO II al 31/12/2022	0,00	3.500.000,00	10.835.598,56	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501791 - STAFF – Tecnico Operativo Infrazioni Comunitarie e Piano regionale dei rifiuti – Rapporti con le società del Polo ambientale per le attività di competenza

Codice OBO	**2022OBO501791.25.04**		
Descrizione OBO	**Assicurare le sistemazioni contabili della struttura**		
Codice OBSA	2022OBSA501700.25		
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	0		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	In riferimento all'Azione n. 1 "Sistemazione contabile PRU riferiti a procedure pignoratizie di competenza dell'ufficio" l'Ufficio ha provveduto alla sistemazione contabile di n. 4 Provvisori di uscita, ai sensi del Regolamento di contabilità n. 5 del 7 giugno 2018, sui Capitoli U01435 e U01437 come di seguito riepilogati: • Con Decreto n. 55 del 20.10.2022 sono stati regolarizzati i PRU 1991, 1992 e 2247, per un importo di € 8.074,97 • Con Decreto n. 56 del 20.10.2022 è stato regolarizzato il PRU 1993, per un importo di € 780,50 Con decreto n. 78 del 30.12.2022 si è provveduto inoltre all'impegno di spesa per l'importo complessivo di € 187.294,37 per la regolarizzazione contabile del provvisorio di uscita n. 492 e alla regolarizzazione parziale del PRU n. 493, ai sensi del Regolamento di contabilità n. 5 del 7 giugno 2018, in esecuzione della procedura pignoratizia n. 9704/2018 R.G. Esec. del Tribunale di Napoli, opportunamente regolarizzati con successivo Decreto n. 2 del 24.01.2023. Mentre con decreto n. 79 del 30.12.2022 si è provveduto ad impegnare l'importo complessivo di € 3.056,30 al fine di procedere alla regolarizzazione contabile dei provvisori di uscita nn. 1994, 1995, 2246 e alla regolarizzazione parziale dei PRU nn. 1993 e 2247, ai sensi del Regolamento di contabilità n. 5 del 7 giugno 2018, in esecuzione della procedura pignoratizia n. 9789/2020 R.G Esec. del Tribunale di Napoli, opportunamente regolarizzati con successivo Decreto n. 3 del 25.01.2023.

Risultato		**Risultato pesato**	

Azione	Sistemazione contabile PRU riferiti a procedure pignoratizie di competenza dell'ufficio				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N. ATTI	0,00	2,00		Indicatore di volume - Quantità (crescita)	

501791 - STAFF – Tecnico Operativo Infrazioni Comunitarie e Piano regionale dei rifiuti – Rapporti con le società del Polo ambientale per le attività di competenza

Risultato Struttura	99,82

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501791 - STAFF – Tecnico Operativo Infrazioni Comunitarie e Piano regionale dei rifiuti – Rapporti con le società del Polo ambientale per le attività di competenza

Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501792 - STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

Codice OBO	**2022OBO501792.10.01**			
Descrizione OBO	**Rafforzare i principi della trasparenza e della partecipazione nei procedimenti di VIA, VAS e VI**			
Codice OBSA	2022OBSA501700.10			
Descrizione OBSA	Migliorare la qualità dell'ambiente mediante la Pianificazione e la Governance			
Missioni e Programmi	0902 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale			
Stakeholders	Enti locali territoriali			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	45			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Altre PA o soggetti coinvolti				
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)				
Capitoli				
Relazione su monitoraggio e valutazione	Oggetto: Performance 2022 - Attuazione OBO 2021OBO501792.10.01 “Rafforzare i principi della trasparenza e della partecipazione nei procedimenti di VIA e VAS”. Azione: “Processi di standardizzazione volti a favorire la trasparenza e la partecipazione nei procedimenti di VIA e VI”. Indicatore 1: Processo di standardizzazione in FAQ delle richieste di chiarimenti/informazioni sui procedimenti di VI e VIA Si riporta di seguito il link dedicato alle FAQ raggiungibile dalla home page delle pagine istituzionali della Giunta Regionale della Campania dedicate alle Valutazioni ambientali: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Faq.html Il target “ON” è stato raggiunto. Indicatore 2: n° della documentazione pubblicata VIA, VAS e VI/n. istanze pervenute Si riporta di seguito il link delle pagine istituzionali della Giunta Regionale della Campania dedicate alle Valutazioni ambientali dal quale è possibile consultare la documentazione pubblicata di tutte le istanze di parte relative ai procedimenti di VIA, VAS e VI: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Home Il target “80%” è stato raggiunto			
Risultato	100	**Risultato pesato**	45	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501792 - STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

Codice OBO	**2022OBO501792.10.01**
Descrizione OBO	**Rafforzare i principi della trasparenza e della partecipazione nei procedimenti di VIA, VAS e VI**
Codice OBSA	2022OBSA501700.10
Descrizione OBSA	Migliorare la qualità dell'ambiente mediante la Pianificazione e la Governance

Azione	Processi di standardizzazione volti a favorire la trasparenza e la partecipazione nei procedimenti di VIA e VI				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Processo di standardizzazione in FAQ delle richieste di chiarimenti/informazioni sui procedimenti di VI e VIA	Off	On	On	On/Off	100
Azione	Pubblicazione della documentazione in Casa di Vetro e sulle pagine istituzionali dedicate alle Valutazioni ambientali				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N° della documentazione pubblicata VIA, VAS e VI/n. istanze pervenute	0,00%	80,00%	80,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501792 - STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

Codice OBO	**2022OBO501792.10.02**			
Descrizione OBO	**Aggiornamento della Delibera n. 686/2016 in materia di oneri istruttori**			
Codice OBSA	2022OBSA501700.10			
Descrizione OBSA	Migliorare la qualità dell'ambiente mediante la Pianificazione e la Governance			
Missioni e Programmi	0902 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale			
Stakeholders	Enti locali territoriali			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	45			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Oggetto: Performance 2022 - Attuazione OBO 2021OBO501792.10.02 “Aggiornamento della Delibera n. 686/2016 in materia di oneri istruttori”. Azione: “Attività di impulso attraverso al proposta/ aggiornamento di atti amministrativi relativi alle procedure di valutazione ambientale”. Indicatore: Proposta di delibera alla SPL di appartenenza DGR. n. 737 del 28.12.2022 Nuovo disciplinare sulle modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania. Si riporta di seguito il link del burc dal quale è possibile consultare la delibera in questione: http://viavas.regione.campania.it/opencms/export/sites/default/VIAVAS/download/Oneri_2023/DELIBERA_DELLA_GIUNTA_REGIONALE_DIP50_17_N_737_DEL_28_12_2022.pdf Il target “ON” è stato raggiunto.

Risultato	100	**Risultato pesato**	45

Azione	Attività di impulso attraverso al proposta/aggiornamento di atti amministrativi relativi alle procedure di valutazione ambientale				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Proposta di delibera alla SPL di appartenenza	Off	On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501792 - STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

Codice OBO	**2022OBO501792.24.02**			
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**			
Codice OBSA	2022OBSA501700.24			
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	5			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501792 - STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

Codice OBO	**2022OBO501792.24.02**
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**
Codice OBSA	2022OBSA501700.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione
Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501792 - STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

Codice OBO	**2022OBO501792.24.02**
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**
Codice OBSA	2022OBSA501700.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione
Relazione su monitoraggio e valutazione	Oggetto: Performance 2022 - Attuazione OBO 2021OBO501792.24.02 “Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione”. Azione: “Riscontri forniti alla SPL di appartenenza/Riscontri richiesti dalla SPL di appartenenza”. Lo Staff 501792 ha riscontrato nei termini indicati le richieste della SPL in ordine ai riscontri da fornire sui temi della trasparenza, dell’accesso e della prevenzione della corruzione. Si riportano di seguito i riferimenti dei riscontri forniti dallo Staff 501792. Monitoraggio periodico sull’assolvimento degli obblighi della trasparenza periodo 01.07.2021 – 31.12.2021 Nota prot. n. 0077719 dell’11.02.2022 Nota prot. n. 10171 del 10.01.2022. Monitoraggio periodico sull’assolvimento degli obblighi della trasparenza 2° semestre. Nota prot. n. 0133900 dell’11.03.2022 Obblighi di trasparenza ex art. 12 comma 1 bis del d. lgs n. 33/2013 (oneri informativi per cittadini e imprese) Nota prot. n. 0230220 del 02.05.2022 Delibera ANAC n. 201 Nota prot. n. 285260 del 31.05.2022 Piano anticorruzione e trasparenza 2023-2025: avvio attività. Nota prot. n. 0345716 del 4.07.2022 Monitoraggio periodico sull’assolvimento degli obblighi della trasparenza periodo 1.1.2022 – 30.6.2022. Nota prot. n. 0378646 del 21.07.2022 Attuazione Circolare antipantouflage n. 1/2020 e PTPCT 2022-2024. Controlli sui dipendenti estratti a sorte cessati negli ultimi 3 anni e sui dipendenti cessati destinatari di incarichi a titolo gratuito Nota prot. n. 0584904 del 25.11.2022 PIAO 2023-2025 – sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”. Fase 2: valutazione e trattamento del rischio corruttivo. Per la fase 2 “valutazione e trattamento del rischio corruttivo” lo staff 501792 ha completato le attività all’interno della piattaforma GZOOM ANTC, secondo le indicazioni contenute nella nota prot. n. 509799 del 24.11.2022, entro il 21.11.2022 per consentire alla SPL di completare il processo all’interno della medesima piattaforma. PTPCT 2022-2024. Monitoraggio attuazione misure generali e specifiche anno 2022. Il monitoraggio relativo all’attuazione delle misure generali e specifiche è stato eseguito dallo staff 501792 all’interno della piattaforma GZOOM ANTC, secondo le indicazioni contenute nella nota prot. n. 558736 dell’11.11.2022, entro la tempistica definita dalla nota de quo, vale a dire il 30.11.2022.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501792 - STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

Codice OBO	**2022OBO501792.24.02**
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**
Codice OBSA	2022OBSA501700.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501792 - STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

Codice OBO	**2022OBO501792.24.02**
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**
Codice OBSA	2022OBSA501700.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione
	Attuazione Circolare antipantouflage n. 1/2020 e PTPCT 2022-2024 – Richiesta integrazione Nota prot. n. 0634670 del 22.12.2022 Redazione PIAO 2023-2025 – Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza. Richiesta chiarimenti e previsione di misure specifiche. Nota prot. n. 0006442 del 5.01.2022 Conflitto di interesse: Riscontro Staff 501792 - Nota prot. n. 0075820 del 13.02.2023 Delibera ANAC n. 201 – CRITICITA' Riscontro Staff 501792 - Nota prot. n. 0387645 del 27.07.2022 Ricognizione degli enti di diritto privato e pubblico oggetto di monitoraggio da parte degli uffici regionali. Riscontro Staff 501792 - Nota prot. n. 0401575 del 03.08.2022 PIAO 2023-2025 – Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza". Fase 2: valutazione e trattamento del rischio corruttivo. OBSA di valore pubblico. Riscontro Staff 501792 - Nota prot. n. 0028654 del 19.01.2023 Resoconto adempimenti in materia di anticorruzione delle Società e degli Enti Strumentali (Anno 2022) – Attuazione PTPCT 2022-2024: Misura attuativa n. 2 della Misura Generale "Compiti della Regione in qualità di amministrazione controllante delle società e degli enti di diritto privato ed enti di diritto pubblico controllati e partecipati". Riscontro Staff 501792 - Nota prot. n. 0378592 del 21.07.2022 Prevenzione del rischio in materia di antipantouflage – Richiesta trasmissione dati Riscontro Staff 501792 - Nota prot. n. 0360593 del 12.07.2022 Codice di Comportamento Giunta Regionale Campania - Attuazione misura prevista dal Piano della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza triennio 2022-2024 - Monitoraggio adempimenti richiesti dalla misura di cui al paragrafo 2.2 Sezione III. Riscontro Staff 501792 - Nota prot. n. 0544038 del 4.11.2022 Controllo di gestione 2022 – avvio attività. Riscontro Staff 501792 - Nota prot. n.0387628 del 27.07.2022 Controllo di gestione 2022 – Richiesta informazioni periodo 01.05 - 30.06 Riscontro Staff 501792 - Nota prot. n. 0403958 del 05.08.2022 Registro degli Accessi – Obblighi di pubblicazione – Linee Guida ANAC/FOIA – Delibera n.1309 del 28/12/2016 e ss.mm.ii. – Primo Semestre 2022. Riscontro Staff 501792 – Nota prot. n. 0361424 del 12.07.2022 Registro degli Accessi – Obblighi di pubblicazione – Linee Guida ANAC/FOIA – Delibera n.1309 del 28/12/2016 e ss.mm.ii. – Secondo Semestre 2022. Riscontro Staff 501792 – Nota prot. n. 0020097 del 13.01.2023

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501792 - STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

Codice OBO	**2022OBO501792.24.02**
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**
Codice OBSA	2022OBSA501700.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione

Risultato	100	**Risultato pesato**	5

Azione	Riscontro adeguato e nei tempi richiesti dalla SPL				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Riscontri forniti alla SPL di appartenenza/ Riscontri richiesti dalla SPL di appartenenza	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501792 - STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

Codice OBO	**2022OBO501792.26.01**		
Descrizione OBO	**Implementazione della trasformazione digitale**		
Codice OBSA	2022OBSA501700.26		
Descrizione OBSA	Implementazione della trasformazione digitale		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Enti locali territoriali		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	5		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Oggetto: Performance 2022 - Attuazione OBO 2021OBO501792.26.01 “Implementazione della trasformazione digitale”. Azione: “Garantire i pagamenti elettronici”. Indicatore: Garantire i pagamenti elettronici tramite la piattaforma PagoPA/MyPay - % di operazioni di pagamento transitate sulla piattaforma PagoPA/MyPay I capitoli di interesse sono due: 1. E02412 Oneri connessi alle procedure di valutazione ambientale VAS (D. lgs. 152/2006 e DPGR 17/2009), VIA (D. lgs. 152/2006 e Reg. reg. 2/2010), VI (DPR 357/1997 e Reg. reg. 1/2010) e ss.mm.ii.; 2. E03095 Introiti derivanti dalle tariffe determinate sulla base degli oneri per l’organizzazione e lo svolgimento delle attività istruttorie delle procedure di valutazione ambientale. Accertamenti totali E02412 = 268.271,54 euro di cui accertamenti (My Pay) = 189.902,16 euro Accertamenti totali E03095 = 178.973,28 euro di cui accertamenti (My Pay) = 113.292,26 euro TOTALE ACCERTAMENTI = 447.244,82 EURO TOTALE ACCERTAMENTI (MY PAY) = 303.194,42 EURO 447.244,82 : 100 = 303.194,42 : X con X = percentuale di accertamenti tramite My pay da cui X = 67,79 % Il target del “30%” è stato raggiunto ed ampiamente superato.

Risultato	100	**Risultato pesato**	5

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501792 - STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

Codice OBO	**2022OBO501792.26.01**
Descrizione OBO	**Implementazione della trasformazione digitale**
Codice OBSA	2022OBSA501700.26
Descrizione OBSA	Implementazione della trasformazione digitale

Azione	Garantire i pagamenti elettronici				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Garantire i pagamenti elettronici tramite la piattaforma PagoPA/MyPay - % di operazioni di pagamento transitate sulla piattaforma PagoPA/ MyPay	0,00%	30,00%	67,79%	Percentuale di realizzazione	100

501792 - STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali	
Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501706 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento

Codice OBO	**2022OBO501706.08.01**			
Descrizione OBO	**Rafforzare l'implementazione dei processi di attuazione della normativa vigente in materia ambientale**			
Codice OBSA	2022OBSA501700.08			
Descrizione OBSA	Impulso allo sviluppo sostenibile mediante l'adeguamento e aggiornamento della disciplina autorizzativa ambientale.			
Missioni e Programmi	0902 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale			
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	55			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Altre PA o soggetti coinvolti				
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)				
Capitoli				
Relazione su monitoraggio e valutazione	Nell'ambito dei procedimenti amministrativi preordinati all'emanazione di autorizzazioni di notifiche transfrontaliere di rifiuti, disciplinate ai sensi del Reg. (CE) 1013/2006 e s.m.i., tutti i Responsabili delle diverse UOD Ambiente provinciali hanno concordato una proposta di Circolare sui Procedimenti di Gestione dei Rifiuti Transfrontalieri, inviata con e-mail del 20/06/2022 al Direttore Generale della DG di appartenenza. Il Direttore Generale con pec in pari data ha trasmesso a tutte le UU.OO.DD. Ambiente provinciali la Circolare prot. n. 319662 del 20/06/2022 relativa al procedimento di gestione transfrontaliera di rifiuti Reg. (CE) 1013/2006 – L. 241/1990, emanata al fine di fornire alcuni chiarimenti sui temi per i quali era stato di recente attenzionato, utile a favorire il buon esito dei procedimenti amministrativi finalizzati all'emanazione di autorizzazioni di notifiche transfrontaliere di rifiuti e la correttezza dell'operato amministrativo ed idonea a garantire una maggiore uniformità procedurale nell'ambito dei diversi procedimenti di competenza provinciale.			
Risultato	100	**Risultato pesato**	55	

Azione	Adeguamento della documentazione richiesta per la procedura di autorizzazione alle spedizioni di rifiuti transfrontaliere				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
proposta al Direttore Generale di apposita nota-circolare in merito alla documentazioe ulteriore da allegare al dossier documentale da parte dei notificatori per la richiesta di autorizzazione alle spedizioni di rifiuti tranfrontaliere, ai fini della prevenzione di traffici illeciti		On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501706 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento

Codice OBO	**2022OBO501706.08.02**			
Descrizione OBO	**Assicarare la corretta ed uniforme applicazione delle innovazioni normative in materia ambientale**			
Codice OBSA	2022OBSA501700.08			
Descrizione OBSA	Impulso allo sviluppo sostenibile mediante l'adeguamento e aggiornamento della disciplina autorizzativa ambientale.			
Missioni e Programmi	0902 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale			
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	30			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Altre PA o soggetti coinvolti				
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)				
Capitoli				
Relazione su monitoraggio e valutazione	Ai fini di assicurare la corretta ed uniforme applicazione delle innovazioni normative in materia ambientale ed in particolare al fine di garantire l'implementazione delle novità introdotte con l'aggiornamento della "Guida operativa – procedura di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale" sono stati organizzati appositi tavoli tecnici che si sono tenuti nelle seguenti date: - 22.02.2022 – prot. n. 0119228 del 03/03/2022; - 30.03.2022 – prot. n. 195820 dell'11/04/2022; - 14/11/2022 – prot. n. 565479 del 16/11/2022. Durante i quali si è discusso delle seguenti tematiche: l'importanza dell'Aggiornamento alla guida AUA che rappresenta un importante strumento operativo volto a favorire interpretazioni uniformi in materia di Autorizzazioni Unica Ambientale. È stata formulata proposta di adozione, per l'istruttoria, di un modello generale di autorizzazione generale, nonché è stata sollecitata la stesura di apposita circolare, da indirizzare alle UOD, indicante le modalità dell'adeguamento della modulistica per il pagamento degli oneri istruttori per l'adesione all'autorizzazione generale, conformandola al nuovo sistema PagoPA.			
Risultato	100	**Risultato pesato**	30	

Azione	Garantire l'implementazione delle novità introdotte con l'aggiornamento della "Guida operativa – procedura di Rilascio dell' Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)".				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Partecipazione alle riunioni del tavolo tecnico permanente per l'attuazione delle nuove linee guida AUA		3,00	100,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501706 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento

Codice OBO	**2022OBO501706.24.01**			
Descrizione OBO	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza di accesso e di prevenzione della corruzione**			
Codice OBSA	2022OBSA501700.24			
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	5			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No

Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Il riscontro adeguato alle SPL di appartenenza sulle attività svolte e sugli obblighi previsti in materia di trasparenza e anticorruzione per la UOD 50 17 06 è stato di n° 28 (dico ventotto) richieste provenienti dalla SPL di riferimento. a queste sono stati forniti tempestivamente n° 28 (dico ventotto) riscontri. Pertanto, n° riscontri forniti/n° richiesti = 28/28 = 1. La percentuale di realizzazione complessivamente ammonta al 100%.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	5

Azione	Riscontro adeguato nei tempi richiesti dalla SPL				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Riscontri forniti alla SPL di appartenenza/ riscontri richiesti dalla SPL di appartenenza		100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501706 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento

Codice OBO	**2022OBO501706.25.01**			
Descrizione OBO	**Corretta Gestione Contabile**			
Codice OBSA	2022OBSA501700.25			
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	5			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Non ci sono fatture il cui pagamento è di competenza della UOD 501706. Si evidenzia che le 23 fatture presenti in piattaforma ed attribuite a questa UOD, sono relative alle visite fiscali effettuate dall'ASL il cui pagamento è di competenza della DG Risorse Umane Le fatture scadenti nel 2022 sono state le seguenti: 1)Fattura n.VE221del 26.5.2022 importo di 10.500,00 € beneficiario Università Parthenope con scadenza il 25.6.2022 e decreto di liquidazione n.55 del 30.05.2022; 2) Fattura n.VEAAM-7 del 30.8.2022 importo di 19.818,75,00 € beneficiario Università del Sannio con scadenza il 29.9.2022 e decreto di liquidazione n.85 del 07.09.2022; Nel 2022 non sono stati riscontrati PRU riferiti a procedure pignoratizie di competenza di questa UOD Pertanto si richiede la non valutabilità degli indicatori.
Risultato	100 — **Risultato pesato** 5

Azione	Riduzione degli oneri del debito regionale				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Riduzione dello stock di fatture impagate: stock al 31.12.21 - stock al 31/12/22 / stock al 31.12.21		25,00%		Percentuale di realizzazione	
Azione	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture: decreto di liquidazione zdottato entro i 10 gg lavorativi antecedenti la scadenza/n. fatture complessive scadenti nell'anno 2022		95,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100
Azione	Efficientamento dei flussi di attività in materia di partite debitorie				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Tempestività delle sistemazioni contabili della struttura: n. dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie regolarizzati/n. dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie inviati		100,00%		Percentuale di realizzazione	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501700 - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

501706 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento

Codice OBO	**2022OBO501706.25.01**
Descrizione OBO	**Corretta Gestione Contabile**
Codice OBSA	2022OBSA501700.25
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL

Codice OBO	**2022OBO501706.26.01**			
Descrizione OBO	**Favorire la semplificazione amministrativa attraverso la digitalizzazione**			
Codice OBSA	2022OBSA501700.26			
Descrizione OBSA	Implementazione della trasformazione digitale			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	5			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Il personale incaricato della UOD 501706 è stato informato della necessità che i pagamenti da parte dei terzi dovranno essere effettuati esclusivamente tramite la piattaforma PagoPA/MyPay. In attuazione di quanto sopra per le procedure autorizzative è stato pubblicato su STAP Ecologia il link per effettuare il pagamento sulla piattaforma PagoPA. Inoltre, nei decreti autorizzativi ed in quelli che comminano sanzioni amministrative, è stata prescritta, come unica modalità di pagamento, la piattaforma succitata, con inserimento dell'apposito link. Per le autorizzazioni ai trasporti transfrontalieri all'atto del rilascio degli appositi modelli viene indicato per iscritto il link e le relative modalità di pagamento. Tali attività hanno consentito di raggiungere e superare l'obiettivo assegnato alla UOD, ovvero della percentuale del 30% sugli interi incassi della struttura realizzati attraverso la piattaforma PagoPA, come si evince dalle ricevute di pagamento trasmesse in copia all'ufficio dagli utenti. Nel 2022, infatti, sono stati effettuati 91 versamenti di cui 66 tramite la piattaforma PAGO PA/ MyPay con una pecentuale pari al 72,5%

Risultato	100	**Risultato pesato**	5

Azione	Impliementazione dei pagamenti elettronici tramite piattaforma dedicata				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Garantire pagamenti elettronici tramite PagoPA/ MyPay- %di operazioni di pagamento transitate sulla piattaforma PagoPA/MyPay		30,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

501706 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

Codice OBSA	**2022OBSA501800.06**			
Descrizione OBSA	**Rendere più efficiente, trasparente e partecipato il sistema regionale di protezione civile, in attuazione della L.R. 12/2017**			
Codice OBST	OBST.02			
Descrizione OBST	Efficientamento della Protezione civile e pianificazione d'emergenza			
Missioni e Programmi	1101 - Soccorso Civile - Sistema di protezione civile			
Stakeholders	Amministrazioni statali Enti locali territoriali Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	20			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell’organizzazione			
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			
Altre SPL coinvolte				
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				
Nota				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

Codice OBSA	**2022OBSA501800.06**
Descrizione OBSA	**Rendere più efficiente, trasparente e partecipato il sistema regionale di protezione civile, in attuazione della L.R. 12/2017**
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'obiettivo strategico OBSA2022501800.06 – Rendere più efficiente, trasparente e partecipato il sistema regionale di Protezione Civile in attuazione della L.R. 12/2017, fa riferimento alle principali linee programmatiche della Protezione Civile Regionale volte al miglioramento dell'efficacia delle azioni di prevenzione dei rischi vulcanico, idrogeologico e sismico che interessano il territorio regionale. A tal riguardo si rappresenta che la scrivente Direzione, nella persona del Direttore Generale, ha svolto sin da subito una attività di impulso e coordinamento nonché di monitoraggio periodico sull'andamento delle attività connesse alla realizzazione dell'OBSA in parola che ha coinvolto in particolare le SSL 50.18.01, 50.18.02 e 50.18.91 competenti ratione materiae. In particolare con riferimento agli scenari di eruzione vulcanica, la Regione Campania, nell'ambito della pianificazione di protezione civile di livello nazionale, che si sviluppa secondo specifici indirizzi resi dal Capo Dipartimento della Protezione Civile è referente, tra le molteplici attività, della pianificazione relativa all'allontanamento della popolazione dall'area da sottoporre ad evacuazione cautelativa per salvaguardare le vite umane dagli effetti di una possibile eruzione (Zona Rossa). Trattandosi di scelte di pianificazione da adottare in armonia tra numerosi Enti e soggetti a vario titolo competenti, la fase di concertazione si sviluppa su Tavoli istituzionali permanenti rappresentati a livello regionale dal "Tavolo permanente di Pianificazione del Rischio Vulcanico nell'area vesuviana e flegrea", presieduto dal Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, con funzioni di indirizzo, armonizzazione e raccordo tra i vari soggetti, quali, oltre la Regione, tutti i Comuni della Zona Rossa, il Dipartimento di Protezione Civile, le Regioni e Province autonome gemellate, la Prefettura, i soggetti gestori delle reti di trasporto sul livello nazionale, ecc. In tale contesto l'obiettivo operativo assegnato alla UOD 50.18.01 per l'anno 2022 si è concretizzato nella definizione tecnica dei percorsi di allontanamento autonomo dalla zona Rossa dei Campi Flegrei, rappresentando tale attività uno dei contenuti centrali del piano di evacuazione. Tutta l'attività in parola è stata completamente sviluppata in coerenza con il Documento nazionale di pianificazione per rischio vulcanico ai Campi Flegrei e trasmessa alla scrivente Direzione con nota n. 614548 del 12/12/2022. Altresì della medesima attività è stato informato il Capo di Gabinetto a mezzo nota prot. 645786/2022. Alla luce di quanto rappresentato, si può constatare l'effettivo raggiungimento del target assegnato. Con riferimento alle azioni poste in essere per l'efficientamento del sistema regionale di protezione civile per la prevenzione del rischio idrogeologico è stato assegnato alla UOD 50.18.02 l'obiettivo operativo di incrementare le capacità prestazionali e di performance gestionale e operativa dei sistemi tecnologici della rete di monitoraggio meteoidropluviometrico in tempo reale mediante l'aggiornamento e l'upgrade tecnologico delle stazioni periferiche di monitoraggio. In tale contesto la UOD 50.18.02 ha predisposto tutta la documentazione necessaria alla procedura di gara per l'espletamento dei servizi e delle forniture all'uopo necessari, conclusasi con l'aggiudicazione in via definitiva della gara e la sottoscrizione, in data 31 marzo 2022, del contratto d'appalto relativo alla realizzazione degli interventi previsti nel primo stralcio. Tutti gli interventi sono stati ultimati, in conformità a quanto previsto nel contratto d'appalto con relativa sottoscrizione del RUP del 28.09.2022. Alla medesima UOD 50.18.02 è stato altresì assegnato l'obiettivo operativo di adeguare, ai sensi del Regolamento UE n. 1079/2021, i ricetrasmettitori e gli apparati di centrale costituenti la rete radio regionale di comunicazioni in emergenza a supporto del sistema di protezione civile. Tutti gli interventi sono stati ultimati entro la data di inizio del periodo di massima pericolosità degli incendi boschivi e, quindi, in tempo utile per assicurare il funzionamento degli apparati adeguati agli standard UE e la loro messa in esercizio, nell'ambito della rete radio regionale. Delle summenzionate attività è stato altresì informato il Capo di Gabinetto a mezzo nota prot. 645786/2022. Alla luce di quanto rappresentato, si può constatare l'effettivo raggiungimento dei target assegnati. Con riferimento alle azioni poste in essere per la prevenzione del rischio sismico è stato assegnato allo Staff 50.18.91 l'obiettivo operativo di attuare le azioni previste dal Fondo Nazionale per la Prevenzione del Rischio Sismico di cui art.11 D.L. 39/2009. Lo Staff 50.18.91 ha completato la procedura avviata nelle precedenti annualità approvando, con DD n.432 del 01/07/2022, la graduatoria definitiva per il finanziamento degli studi di microzonazione sismica con analisi delle condizioni limite di emergenza ai Comuni che hanno presentato la relativa istanza in forma singola. Inoltre è stata elaborata una nuova Manifestazione di interesse per interventi di riduzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

Codice OBSA	**2022OBSA501800.06**
Descrizione OBSA	**Rendere più efficiente, trasparente e partecipato il sistema regionale di protezione civile, in attuazione della L.R. 12/2017**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

Codice OBSA	**2022OBSA501800.06**
Descrizione OBSA	**Rendere più efficiente, trasparente e partecipato il sistema regionale di protezione civile, in attuazione della L.R. 12/2017**
	del rischio sismico su edifici e opere strategiche comunali che, in esito alle attività istruttorie, ha determinato la concessione dei contributi in favore dei Comuni beneficiari, per complessivi € 17.648.858,78 con erogazione di anticipazioni a titolo di primo acconto del 30% dei contributi concessi pari ad € 5.294.657,63 ridcendo l'importo delle "somme non utilizzate", a rischio di revoca da parte del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, da circa 22,8 M€ a circa 5,5M€. Alla luce di quanto rappresentato, si può constatare l'effettivo raggiungimento dei target assegnati.

Risultato	100	**Risultato pesato**	20

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Relazione sulla definizione tecnica della viabilità di allontanamento autonomo dalla Zona Rossa dei Campi Flegrei	Off	On	On	On/Off	100
Relazione sull'efficientamento del sistema regionale di protezione civile per il monitoraggio, allertamento e comunicazione, nelle condizioni di pre-emergenza ed emergenza.	Off	On	On	On/Off	100
Relazione sull'attuazione del Fondo Nazionale per la Prevenzione del Rischio Sismico (art.11 D.L. 39/2009)	Off	On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

Codice OBSA	**2022OBSA501800.08**			
Descrizione OBSA	**Garantire il supporto all'Unità di crisi regionale - D.P.G.R. n. 45 del 06/03/2020 e ss.mm.ii, - per la gestione dell'emergenza COVID-19**			
Codice OBST	OBST.02			
Descrizione OBST	Efficientamento della Protezione civile e pianificazione d'emergenza			
Missioni e Programmi	1102 - Soccorso Civile - Interventi a seguito di calamità naturali			
Stakeholders	Aziende sanitarie Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	8			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione			
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			
Altre SPL coinvolte				
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				
Nota				
Relazione su monitoraggio e valutazione	La D.G. 50 18, per il tramite delle proprie articolazioni di protezione civile, in particolar modo lo Staff 50.18. 92, cui è demandata la gestione delle emergenze, ha attuato le misure operative dettate dal Capo Dipartimento Protezione Civile, connesse alla gestione della catena di comando e controllo, attivata in relazione allo stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 mediante il coordinamento da parte del Direttore Generale per i Lavori pubblici e la Protezione Civile dell'Unità di Crisi Regionale (UCR) di cui al D.P.G.R n. 37 del 27 febbraio 2020. In tale ambito attraverso il supporto operativo della SORU "Sala Operativa Regionale Unificata di P.C" è stata garantita una generale attività di segreteria della UCR con tempestività ed appropriatezza di trasmissione delle informazioni a tutti i soggetti coinvolti nella gestione dell'emergenza. Altresì attraverso l'attività di coordinamento del volontariato di P.C. a supporto dei Comuni, degli altri Enti territoriali e delle Strutture sanitarie sono stati garantiti molteplici servizi come il trasporto di dotazioni per gli ospedali , la distribuzione di DPI per Enti, Forze dell'Ordine e addetti a servizi di prima necessità, il montaggio di tende in aree che necessitavano di un filtraggio per gli accessi del pubblico, il supporto per il controllo della temperatura corporea dei test rapidi e dei tamponi, ai viaggiatori localizzati in stazioni di trasporto, nonché il supporto ai Centri vaccinali nell'ambito dei Piani regionali di vaccinazioni anti COVID – 19. In sede di consuntivazione, la scrivente Direzione, con nota prot. 631808/2022, indirizzata all'ufficio di Staff 50.18.92, ha richiesto la formalizzazione delle attività svolte rispetto all' OBSA 2022 501800.08. L'Ufficio di Staff ha riscontrato con nota prot. 636464/2022 fornendo successivamente il proprio contributo. Delle attività svolte è stato informato il Capo di Gabinetto a mezzo nota prot. 645786/2022. Pertanto, tenuto conto dell'attuazione delle misure organizzative e gestionali per il supporto operativo all'Unità di crisi, che in via esemplificativa possono riassumersi nel coordinamento delle riunioni dell'Unità di crisi e di istruttoria a supporto delle ordinanze presidenziali, nel coordinamento delle Organizzazioni di volontariato di P.C. a supporto in via prioritaria dei centri vaccinali e delle Strutture sanitarie, nel monitoraggio delle esigenze logistiche per strutture campali di P.C. dei centri vaccinali, delle strutture sanitarie, nell'erogazione delle spese sostenute dalle Organizzazioni di volontariato impegnate per l'emergenza COVID-19 , si può constatare l'effettivo raggiungimento del target assegnato e per l'effetto l'OBSA 2022 501800.08 si ritiene pienamente raggiunto.			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

Codice OBSA	**2022OBSA501800.08**		
Descrizione OBSA	**Garantire il supporto all'Unità di crisi regionale - D.P.G.R. n. 45 del 06/03/2020 e ss.mm.ii, - per la gestione dell'emergenza COVID-19**		
Risultato	100	**Risultato pesato**	8

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Relazione sull'attuazione delle misure organizzative e gestionali per il supporto operativo all'Unità di crisi mediante l'operatività della SORU Sala Operativa Regionale Unificata di P.C	Off	On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

Codice OBSA	**2022OBSA501800.09**		
Descrizione OBSA	**Informatizzazione delle procedure relative alla L.R. n° 9/83, con modalità telematica, e dematerializzazione dei documenti già in possesso degli Uffici regionali competenti.**		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi	0901 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Difesa del suolo		
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	8		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'Obiettivo Strategico 2022OBSA501800.09-"Informatizzazione delle procedure relative alla L.R. 9/83, con modalità telematica, e dematerializzazione dei documenti già in possesso degli uffici regionali competenti" rappresenta il collegamento con la Linea d'Azione del DEFR 14.02 che prevede attività per garantire l'informatizzazione delle attuali procedure connesse alla L.R. 9/83 e ss.mm.ii. e al relativo Regolamento di attuazione n. 4/2010, nonché ai Capi I, II e IV del DPR 380/01, in particolare per i procedimenti relativi alle Denunce dei Lavori finalizzati all'ottenimento delle Autorizzazioni Sismiche, Relazioni a Struttura Ultimata e Collaudi nelle zone sismiche, con conseguente dematerializzazione dei documenti cartacei. Per il 2022 era prevista l'attivazione del Sistema Informatico con corrispondente monitoraggio delle attività collegate. A seguito del rilascio del sistema informatico S.I.smi.C.A., a partire dal 28/02/2022 l'unica modalità di presentazione delle istanze relative alla L.R. 9/83 è stata tramite il Portale che ha consentito di gestire i procedimenti in modalità interamente digitale. Gli Uffici hanno potuto quindi operare con modalità telematica, verificando le funzionalità rilasciate, ed evidenziando eventuali necessità di interventi correttivi, a partire dalla modulistica. A tal riguardo si rappresenta che la scrivente Direzione, nella persona del Direttore Generale, ha svolto una costante attività di coordinamento e monitoraggio sull'andamento dell'OBSA in questione, che ha coinvolto gli Uffici della Direzione collegati alla Sismica, in primis lo Staff 50.18.91, e tutti gli Uffici Provinciali del Genio Civile preposti alla parte operativa UOD 50.18.03 Avellino, 50.18.04 Benevento, 50.18.05 Caserta, 50.18.06 Napoli, 50.18.07 Salerno, 50.18.08 Ariano Irpino. In sede di consuntivazione, la scrivente Direzione, con nota prot. 631807/2022, indirizzata alla all'ufficio di Staff 50.18.91, ha richiesto la formalizzazione delle attività svolte rispetto all'OBSA 2022OBSA501800.09. L'Ufficio di Staff 50.18.91 ha riscontrato con nota prot. 640164/2022 fornendo il proprio contributo. Delle attività svolte è stato informato il Capo di Gabinetto a mezzo nota prot. 645786/2022. Alla luce di quanto rappresentato, si può costatare l'effettivo raggiungimento del target assegnato e per l'effetto l'OBSA si ritiene pienamente raggiunto.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	8

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

Codice OBSA	**2022OBSA501800.09**
Descrizione OBSA	**Informatizzazione delle procedure relative alla L.R. n° 9/83, con modalità telematica, e dematerializzazione dei documenti già in possesso degli Uffici regionali competenti.**

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Relazione sull'attivazione e monitoraggio delle attività di informatizzazione delle attuali procedure connesse alla LR. N° 9/83 e dematerializzazione dei documenti cartacei attualmente archiviati presso gli Uffici del Genio Civile	Off	On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

Codice OBSA	**2022OBSA501800.10**			
Descrizione OBSA	**Garantire la predisposizione, l'aggiornamento e l'attuazione del Piano Regionale per la previsione, prevenzione e contrasto agli incendi boschivi (Piano AIB)**			
Codice OBST	OBST.02			
Descrizione OBST	Efficientamento della Protezione civile e pianificazione d'emergenza			
Missioni e Programmi	1101 - Soccorso Civile - Sistema di protezione civile			
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	5			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell’organizzazione			
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			
Altre SPL coinvolte				
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				
Nota				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

Codice OBSA	**2022OBSA501800.10**
Descrizione OBSA	**Garantire la predisposizione, l'aggiornamento e l'attuazione del Piano Regionale per la previsione, prevenzione e contrasto agli incendi boschivi (Piano AIB)**
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'OBSA 2022OBSA501800.10 – "Garantire la predisposizione, l'aggiornamento e l'attuazione del Piano Regionale per la previsione, prevenzione e contrasto agli incendi boschivi (Piano AIB)" rientra tra le delicate competenze di Protezione Civile svolte dalla Direzione Generale 18. AZIONE 1 – "Predisposizione del Piano AIB 2022 - Aggiornamento entro il 31/7": Collegato alla linea d'azione del DEFR 13.04, prevede la predisposizione del Piano Regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi (Piano AIB) per l'annualità in corso. Il Piano definisce il coordinamento, l'organizzazione ed i modelli di intervento del sistema di protezione civile finalizzato alla lotta attiva agli incendi boschivi: gestione delle Sale Operative (S.O.R.U. e S.O.P.I.) e attività di coordinamento delle squadre regionali AIB e dei vari Soggetti partecipanti, a livello provinciale, alla Campagna (Enti delegati, S.M.A. Campania, Associazioni di Volontariato, squadre boschive dei VV.F. previa convenzione, ecc..) in raccordo con le locali Prefetture. Al riguardo si rappresenta che la scrivente Direzione, nella persona del Direttore Generale, ha svolto da subito attività di coordinamento, indirizzo e raccordo con lo Staff 501892, che gestisce le attività di Protezione Civile, affinché fossero messi in atto tutti gli adempimenti finalizzati all'adozione, da parte della Giunta regionale, del nuovo Piano AIB 2022-2024 (aggiornamento del Piano 2021-2023) approvato con D.G.R. n. 302 del 21/06/2022. In sede di consuntivazione, la scrivente Direzione, con nota prot. 631808/2022, indirizzata alla all'ufficio di Staff 50.18.92, ha richiesto la formalizzazione delle attività svolte rispetto all' OBSA 2022 501800.10. L'Ufficio di Staff 50.18.92 ha riscontrato con nota prot. 636464/2022 fornendo successivamente il proprio contributo. Delle attività svolte è stato informato il Capo di Gabinetto a mezzo nota prot. 645786/2022. AZIONE 2 – "Relazione trimestrale sull'attuazione degli interventi di spegnimento degli incendi boschivi sul territorio regionale": Nelle Sale Operative di gestione degli incendi boschivi di Regione Campania è in uso da vari anni il Decision Support System (DSS), da poco integrato nella piattaforma I.Ter Campania, per gestire le attività di antincendio boschivo, ed altre attività collegate. Il sistema DSS consente ai suoi utenti di interagire con un server, al fine di registrare le informazioni relative agli incendi e per monitorare l'evoluzione delle attività in corso. Il modulo Gestione AIB, che supporta il personale delle Sale Operative nella gestione di un evento calamitoso incendiario, consente di avere a disposizione un archivio elettronico di documentazioni relative agli incendi, al fine di eventuali elaborazioni statistiche e redazioni di report di dati sia in formato tabellare, sia come cartografie. Ciascuna SOPI incardinata nelle UOD del Genio Civile assolve operativamente all'attività di gestione degli interventi di spegnimento degli incendi boschivi, pur con notevoli difficoltà organizzative dovute alla riduzione impressionante di personale specifico per quiescenza, raccogliendo e trasmettendo i dati giornalieri sugli eventi gestiti all'interno di tale DSS. Tutte le attività svolte nel corso del 2022 sono state riassunte e illustrate nelle relazioni trimestrali previste dallo specifico OBO assegnato a ciascuna UOD dei Geni Civili, elaborando i dati estratti dal sistema DSS. In particolare, sono state messe agli atti le relazioni per i vari trimestri che possono essere visualizzate nei protocolli regionali seguenti: 1. Primo trimestre (Gennaio-Marzo 2022) RI.2022.3006 del 22/12/2022 (50-18-03), 627311 del 19/12/2022 (50-18-04), NP 4777 del 16/09/2022 (50-18-05), NP 4939 del 30/09/2022 (50-18-07) 2. Secondo trimestre (Aprile-Giugno 2022) RI.2022.3008 del 22/12/2022 (50-18-03), 627311 del 19/12/2022 (50-18-04), NP 4556 del 20/09/2022 (50-18-05), NP 4939 del 30/09/2022 (50-18-07) 3. Terzo trimestre (Luglio-Settembre 2022) RI.2022.3005 del 22/12/2022 (50-18-03), 627311 del 19/12/2022 (50-18-04), NP 5132 del 12/10/2022 (50-18-05), NP 6179 del 16/12/2022 (50-18-07) 4. Quarto trimestre (Ottobre-Dicembre 2022) RI.2022.3007 del 22/12/2022 (50-18-03), 627311 del 19/12/2022 (50-18-04), NP 6353 del 28/12/2022 (50-18-05), NP 6209 del 19/12/2022 (50-18-07)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

Codice OBSA	**2022OBSA501800.10**
Descrizione OBSA	**Garantire la predisposizione, l'aggiornamento e l'attuazione del Piano Regionale per la previsione, prevenzione e contrasto agli incendi boschivi (Piano AIB)**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

Codice OBSA	**2022OBSA501800.10**
Descrizione OBSA	**Garantire la predisposizione, l'aggiornamento e l'attuazione del Piano Regionale per la previsione, prevenzione e contrasto agli incendi boschivi (Piano AIB)**

Di seguito il numero di interventi suddivisi per trimestre e per provincia:

ANNO 2022 Complessivo

PROVINCIA	NUMERO INCENDI	SUPERFICIE PERCORSA DAL FUOCO (HA)
AVELLINO	185	310,50
BENEVENTO	171	278,91
CASERTA	429	1143,35
NAPOLI	154	266,58
SALERNO	532	1284,20
Totale	1471	3283,53

GENNAIO - MARZO

PROVINCIA	NUMERO INCENDI	SUPERFICIE PERCORSA DAL FUOCO (HA)
AVELLINO	30	65,07
BENEVENTO	14	29,44
CASERTA	39	94,61
NAPOLI	4	4,28
SALERNO	101	316,20
Totale	188	509,60

APRILE - GIUGNO

PROVINCIA	NUMERO INCENDI	SUPERFICIE PERCORSA DAL FUOCO (HA)
AVELLINO	25	41,98
BENEVENTO	24	29,59
CASERTA	92	254,28
NAPOLI	18	87,64
SALERNO	54	64,96
Totale	213	478,46

LUGLIO - SETTEMBRE

PROVINCIA	NUMERO INCENDI	SUPERFICIE PERCORSA DAL FUOCO (HA)
AVELLINO	23	163,34
BENEVENTO	133	219,88
CASERTA	294	794,15
NAPOLI	129	174,14
SALERNO	370	862,00
Totale	1049	2213,51

OTTOBRE - DICEMBRE

PROVINCIA	NUMERO INCENDI	SUPERFICIE PERCORSA DAL FUOCO (HA)
AVELLINO	7	40,11
BENEVENTO	0	0,00
CASERTA	4	0,30
NAPOLI	3	0,52
SALERNO	7	41,04
Totale	21	81,97

Agli atti dell'Ufficio è presente una dettagliata relazione con grafici e tabelle in cui si descrive l'attività di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi, coordinata dallo STAFF 92 Protezione Civile, Emergenza e Post Emergenza della DG 18, per il periodo dal 15 giugno al 20 settembre 2022, valutato il periodo di massima allerta per l'anno 2022.

Alla luce di quanto rappresentato, si può constatare il raggiungimento del target assegnato e per l'effetto l'OBSA 2022 501800.10 si ritiene pienamente raggiunto.

Risultato	100	**Risultato pesato**	5

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

Codice OBSA	**2022OBSA501800.10**
Descrizione OBSA	**Garantire la predisposizione, l'aggiornamento e l'attuazione del Piano Regionale per la previsione, prevenzione e contrasto agli incendi boschivi (Piano AIB)**

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Predisposizione del Piano AIB 2022 - Aggiornamento entro il 31/7	Off	On	On	On/Off	100
Relazione trimestrale sull'attuazione degli interventi di spegnimento degli incendi boschivi sul territorio regionale	0,00	4,00	4,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

Codice OBSA	**2022OBSA501800.11**			
Descrizione OBSA	**Attività di coordinamento e specifiche di protezione civile nell'ambito del Comitato regionale per il coordinamento degli interventi e delle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina, di cui all'Ordinanza PGRC n.1/2022 e succ. atti**			
Codice OBST	OBST.02			
Descrizione OBST	Efficientamento della Protezione civile e pianificazione d'emergenza			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	10			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			No
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione			
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			
Altre SPL coinvolte				
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				
Nota				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

Codice OBSA	**2022OBSA501800.11**
Descrizione OBSA	**Attività di coordinamento e specifiche di protezione civile nell'ambito del Comitato regionale per il coordinamento degli interventi e delle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina, di cui all'Ordinanza PGRC n.1/2022 e succ. atti**
Relazione su monitoraggio e valutazione	Com'è noto, a partire dal 24 febbraio 2022, a seguito del conflitto bellico scoppiato in Ucraina, si è determinata una situazione di grave crisi sull'intero territorio europeo, dovuta principalmente all'ingente flusso dei profughi verso i territori limitrofi, ed alla conseguente necessità di dare loro accoglienza ed assistenza. Con la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2022 è stato dichiarato, fino al 31 dicembre 2022, lo stato di emergenza al fine di assicurare soccorso ed assistenza, sul territorio nazionale, alla popolazione ucraina in conseguenza di tale grave crisi internazionale. Con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 872 del 4 marzo 2022 sono state emanate "Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina". Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 2 della suddetta Ordinanza, è stata istituita dal Presidente della Giunta Regionale della Campania, in qualità di Commissario delegato e con propria Ordinanza n. 1 dell'8/3/2022, la struttura regionale per il coordinamento degli interventi emergenziali. Sono stati, altresì, individuati, ai sensi dell'art. 2 dell'OCDPC n. 872/2022, i Soggetti Attuatori e, per le attività di cui all'art. 2, co. 1, lett. b) della stessa Ordinanza è stato nominato il Direttore Generale della DG 50.18 Lavori Pubblici e Protezione Civile, con il supporto della Dirigente dello Staff 50.18.92, con funzioni di supporto tecnico amministrativo - Protezione Civile, Emergenza e post-emergenza, anche per le finalità di cui all'art. 5 dell'OCDPC n. 872/2022. Con successiva Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale, la n.2 del 16 marzo 2022, sono state disposte ulteriori misure urgenti per l'alloggiamento e l'assistenza temporanea delle persone provenienti dall'Ucraina. Con riferimento all'OBSA in questione, la scrivente Direzione Generale, facente parte della struttura regionale per il coordinamento degli interventi e delle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina, al fine di adottare tutte le misure organizzative necessarie all'attuazione dei compiti assegnati alla Regione Campania dalle menzionate disposizioni urgenti di protezione civile, nella persona del Direttore Generale, si è occupata della gestione unitaria delle suddette attività, e della contabilità speciale di cui all'art. 4 dell'OCDPC n. 872/2022, nonché del raccordo operativo con le Prefetture campane e con il Dipartimento di Protezione Civile. In particolare, sono stati attuati i seguenti compiti della Struttura di coordinamento regionale: a. la definizione e l'attuazione del modello regionale di accoglienza e assistenza sussidiaria temporanea; b. la gestione delle situazioni emergenziali in raccordo con la struttura nazionale; c. l'attuazione delle misure sanitarie, incluse quelle previste per la mitigazione della diffusione del COVID-19. Si è provveduto, quindi, a rispondere all'urgente necessità della Regione di assicurare, nell'ambito del proprio territorio, il coordinamento del sistema regionale di protezione civile nelle attività di cui agli articoli 2, 3 e 4 dell'OCDPC n. 872/2022, relativamente alla gestione di soluzioni urgenti di alloggiamento temporanee, provvedendo in sussidiarietà nelle more dell'individuazione delle soluzioni di accoglienza o per persone in transito, da parte delle Prefetture — Uffici territoriali di Governo, nel quadro del piano di distribuzione nazionale, unitamente all'impellenza di fornire sollecita assistenza alla popolazione sfollata anche attraverso la pronta accoglienza in strutture ricettive, favorendo collocazioni in luoghi prossimi ai centri abitati, tali da consentire il mantenimento dei legami familiari e sociali, nonché il facile accesso ai servizi, soprattutto scolastici e sanitari. In tal senso, la Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, per il tramite delle proprie articolazioni di protezione civile, in particolar modo lo Staff 50.18. 92, cui è demandata la gestione delle emergenze, ha attuato le misure operative dettate dal Capo Dipartimento Protezione Civile con nota n. 12448 del 21/03/2022 connesse alla gestione della emergenza in parola, anche mediante il supporto operativo della SORU "Sala Operativa Regionale Unificata di P.C" attraverso la quale si è compiuta l'assegnazione agli enti in convenzione dei cittadini ucraini di volta in volta inseriti nel sistema di accoglienza diffusa, servendosi della piattaforma DeSigna, appositamente messa a disposizione dal Dipartimento di Protezione Civile Nazionale ed è stata garantita tempestività ed appropriatezza di trasmissione delle informazioni a tutti i soggetti coinvolti nella

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

Codice OBSA	**2022OBSA501800.11**
Descrizione OBSA	**Attività di coordinamento e specifiche di protezione civile nell'ambito del Comitato regionale per il coordinamento degli interventi e delle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina, di cui all'Ordinanza PGRC n.1/2022 e succ. atti**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

Codice OBSA	**2022OBSA501800.11**
Descrizione OBSA	**Attività di coordinamento e specifiche di protezione civile nell'ambito del Comitato regionale per il coordinamento degli interventi e delle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina, di cui all'Ordinanza PGRC n.1/2022 e succ. atti**
	gestione dell'emergenza. Tanto premesso, al fine di assicurare l'ospitalità temporanea delle persone provenienti dall'Ucraina nelle strutture ricettive presenti sul territorio regionale, è stata stipulata la Convenzione Quadro (nota prot. CV/2022/0000097 del 17/03/2022) tra il Direttore Generale per i lavori pubblici e la protezione civile, nella qualità di soggetto attuatore e le associazioni di categoria degli albergatori: Confindustria Campania, Federalberghi Confcommercio Campania, Confesercenti Assohotel Campania. Con nota prot. PG/2022/0130879 del 09/03/2022 si è provveduto ad inoltrare formale richiesta al Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento della Ragioneria Generale di apertura della contabilità speciale, di cui all'art. 4 comma 2, dell'ODCP n.872/2022 al fine di adottare i provvedimenti di impegno delle risorse necessarie all'attuazione delle attività programmate, ai fini del rimborso a valere sulle risorse emergenziali (come da Prime Indicazioni Operative in ordine alle tipologie di spese ammissibili fornite dal Dipartimento) Con nota prot. 0148228 del 17/03/2022 – per far fronte alle obbligazioni derivanti dalle attività di cui all'art. 2 comma 2, dell'OCDPC n.87/2022, si è provveduto a richiedere il trasferimento di un'anticipazione dei fondi previsti con accredito sulla contabilità speciale n.6343, appositamente istituita. Con nota prot. 0148229 del 17/03/2022 indirizzata al Capo del Dipartimento della Protezione Civile, per consentire il monitoraggio e la gestione delle informazioni relative alle attività di assistenza veniva richiesta l'autorizzazione all'utilizzo della piattaforma "DESIGNA" già impiegata nell'ambito di altre emergenze di livello nazionale. Autorizzazione concessa in data 29/03/2022, acquisita al prot. UKR/0000033/2022. Con nota prot. UKR/2022/0000016 del 23/03/2022 è stato richiesto al sindaco di Napoli e ai sindaci dei comuni della città metropolitana di Napoli di segnalare la disponibilità di palazzetti dello sport, tensostrutture, da allestire a cura della Protezione Civile Regionale con il supporto dell'ASL competente, da destinare, in caso di necessità, ad aree di transito e prima accoglienza. Con email del 28/03/2022 (e successiva nota del Commissario delegato prot. UKR/2022/0000040) la scrivente ha richiesto l'autorizzazione preventiva alla spesa relativamente all'allestimento di un punto di accoglienza e smistamento di cittadini provenienti dall'Ucraina, presso la Mostra d'Oltremare di Napoli. Con nota prot. UKR/2022/0000047 veniva acquisito l'assenso alla copertura dei relativi oneri da parte del Dipartimento di Protezione Civile. In sede di consuntivazione della Performance, la scrivente Direzione, con nota prot. 631808/2022, indirizzata all'ufficio di Staff 50.18.92, ha richiesto la formalizzazione delle attività svolte rispetto all'OBSA in parola e l'Ufficio di Staff ha riscontrato con nota prot. 636464/2022 fornendo successivamente il proprio contributo. Delle attività svolte, infine, è stato informato il Capo di Gabinetto a mezzo nota prot. 645786/2022. Pertanto, tenuto conto dell'attuazione delle misure organizzative e gestionali demandate alla Struttura di Coordinamento Regionale di cui alla OCDPC n.872/2022, per la pianificazione e gestione dell'accoglienza e assistenza della popolazione proveniente dall'Ucraina e alla luce di quanto rappresentato, si può costatare l'effettivo raggiungimento del target assegnato e per l'effetto l'OBSA si ritiene pienamente raggiunto.
Risultato	100
Risultato pesato	10

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Relazione sull'attivazione di soluzioni urgenti di alloggiamento ed assistenza temporanee.	Off	On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

Codice OBSA	**2022OBSA501800.20**		
Descrizione OBSA	**Spesa interventi finanziati dal FSC 2014-2020**		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	6,5		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Come da comunicazione prot. n. 0107670 del 28/02/2023 della Direzione Generale Autorità di Gestione FSE FSC il target della Direzione lavori pubblici e protezione civile è stato pienamente raggiunto. Su un obiettivo assegnato di € 2.500.000,00 si rappresenta un incremento di valore realizzato pari ad un importo di €3.478.683,74 raggiungendo un target finale pari al 139,15%. Si riportano di seguito i progetti che hanno concorso al raggiungimento dell'obiettivo: • Riprogrammazione intervento "Ampliamento e potenziamento della rete radio regionale di comunicazione in emergenza a supporto del sistema di protezione civile"….. €343.621,30 • Rafforzamento delle attività di prevenzione per il contrasto al fenomeno di abbandono e rogo di rifiuti - SMA Campania spa…. € 2.757.273,00 • Lavori di ristrutturazione edilizia del complesso scolastico in Via Provinciale Cautano-Frasso – Comune di Cautano…. €132.371,68 • Lavori di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico ed efficientamento energetico della Scuola Media S. Giovanni Bosco – Comune di San Salvatore Telesino € 245.417,00		
Risultato	100	**Risultato pesato**	6,5

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Incremento costo realizzato nel 2022	0,00	2.500.000,00	3.478.683,74	Indicatore di valore - euro (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

Codice OBSAMOD	**2022OBSA501800.21**		
Descrizione OBSAMOD	**FESR Concorrere al raggiungimento del target di certificazione della spesa n+3**		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	6,5		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Condivisioni Modifica	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FESR		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSE		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSC		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FEASR		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RPCT		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con PROGR UNIT		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RIS. FINANZ.		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

Codice OBSAMOD	**2022OBSA501800.21**
Descrizione OBSAMOD	**FESR Concorrere al raggiungimento del target di certificazione della spesa n+3**
Relazione su monitoraggio e valutazione	Come da comunicazione prot. n. 107878 del 28/02/2023 dell'Autorità di gestione FESR i dati consuntivi della Direzione Lavori pubblici e Protezione civile relativi al target di certificazione della spesa N+3 del Por Fesr 2014/2020 sono i seguenti: CSPL2022: 8.630.079,13 (certificazione struttura di primo livello) TSPL2022: 4.561.429,12 (target struttura di primo livello) Dati a cui l'Adg applica un tasso correttivo del 1,4% riuscendo a conseguire un risultato finale dell'indicatore, posto a misurazione della performance, nella misura del 189%. Nello specifico tale percentuale è riferita a n.9 progetti certificati ammessi a finanziamento a valere sull'O.S. 5.3 del Por Fesr 2014/2020. I progetti certificati sono i seguenti: • Comune di Cercola - 5.3.1 - Lavori di adeguamento alle norme antisismiche e di efficientamento energetico della scuola media L. Giordano ….€ 46.121,27. • INGV – 5.3.1 - PRESERVE. Rafforzamento dei sistemi di monitoraggio dei vulcani attivi dell'area Napoletana. (Vesuvio -Campi Flegrei- Ischia)…€ 1.120.962,59. • Comune di Piedimonte Matese – 5.3.2 - Lavori di messa in sicurezza e adeguamento sismico dell'edificio pubblico di proprietà comunale sede della scuola elementare Sepicciano…€ 204.227,94 • Comune di Casandrino – 5.3.2 - Completamento e riqualificazione della casa comunale di via A. Fondina…€ 1.067.252,85. • Comune di Torrecuso – 5.3.2 - Recupero, adeguamento statico della chiesa SS Annunziata per adibirla ad auditorium….€ 31.360,60. • Comune di Cusano Mutri – 5.3.2 - Completamento ed adeguamento sismico di un edificio strategico da destinare a sala convegni ed ai fini di protezione civile…€ 31.194,66 • Regione Campania – 5.3.1 - Aggiornamento e adeguamento tecnologico stazioni SP200, e infrastruttura di trasmissione radio con implementazione apparati aggiornati in centrale - Primo lotto funzionale …€ 1.500.693,88. • Comune di Alife – 5.3.2 - Adeguamento strutturale campo sportivo Marco Spinelli….€ 86.254,56 • Regione Campania – 5.3.1 - Interventi di potenziamento e ampliamento della rete radio regionale di comunicazioni in emergenza a supporto del sistema di protezione civile (Primo stralcio funzionale)…€ 4.542.010,78.
Risultato	100
Risultato pesato	6,5

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
[CSPL2022 / TSPL2022] * [CRC2022 / (N +3)]	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

Codice OBSA	**2022OBSA501800.24**		
Descrizione OBSA	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	5		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell’organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

Codice OBSA	**2022OBSA501800.24**
Descrizione OBSA	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**
Relazione su monitoraggio e valutazione	In merito al presente OBSA si rappresenta di aver conseguito il 100% del target previsto, così come confermato dalla nota del RPCT avente prot. 89968 del 20.02.2023 con la quale in riferimento alle 14 richieste del RPCT risulta che tutti i riscontri sono stati tempestivi e adeguati. In particolare rispetto alle richieste formalizzate dal RPCT nell'annualità 2022 solo una, contrassegnata di seguito con ID 2, è stata riscontrata con un ritardo di soli due giorni a causa dell'intempestivo inoltro del contributo da parte di una SSL, tale ritardo è stato considerato irrilevante dal RPCT con nota prot. 89968/2023, mentre con riferimento ai procedimenti contrassegnati con ID 14 -15, per gli stessi è stata concessa una proroga giustificata dal fatto che in concomitanza all'avvio dei relativi procedimenti, le SSL di questa Direzione hanno gestito, in prioritaria, i noti eventi emergenziali verificatesi sull'Isola di Ischia in data 26.11.2022. Ciò stante è stata prevista una proroga dei termini per l'inoltro dei riscontri che sono stati forniti nel rispetto delle scadenze. Alle 14 richieste del RPCT sono state conteggiate anche 5 richieste provenienti da altre Direzione e concernenti la materia dell'Anticorruzione e Trasparenza. Ad ogni buon conto si riportano i procedimenti avviati dal RPCT e altre Direzione nella materia dell'Anticorruzione e Trasparenza, a mezzo di apposita richiesta formale con relative tempistiche di scadenza e riscontro da parte della SPL: ID 1- 2022- Dati per il registro degli accessi (Linee Guida ANAC FOIA) prot. 647 del 03/01/2022 scadenza 18/01/2022- riscontro prot. 25802 del 18/01/2022 ID 2 - 2022 Monitoraggio periodico assolvimento obblighi pubblicazione e trasparenza (D.Lgs. n. 33/2013)prot. 10171 del 10/01/2022 scadenza 31/01/2022 - riscontro prot. 58054 del 02/02/2022 ID 3 -2022 Monitoraggio comunicazione su situazione conflitto interessi e obbligo astensione (ex art. 6-bis L.n. 241/90) prot. 32737 del 21/01/2022 scandenza 11/02/2022- riscontro prot.76724 del 11/02/2022 ID 4- 2022 Nota prot. n. 10171 del 10.01.2022. Monitoraggio periodico sull'assolvimento degli obblighi della trasparenza 2° semestre prot. 107051 del 25.22.2022 scadenza 11.03.2022 riscontro prot. 133871 del 10.03.2022 ID 5 -2022 Obblighi di trasparenza ex art. 12, comma 1 bis del d.lgs n. 33/2013 (oneri informativi per cittadini e imprese) prot. 187708 del 06.04.2022 scadenza 02.05.2022 riscontro prot. 228044 del 29.04.2022 ID 6 - 2022 Delibera ANAC n. 201 del 13.04.2022. attestazioni OIV, o strutture analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 maggio 2022 e attività di vigilanza dell'Autorità nazionale anticorruzione. prot. 232397 del 03.05.2022 scadenza 31.05.2022 riscontro prot. 287064 del 31.05.2022 ID 7 - 2022 Piano anticorruzione e trasparenza 2023-2025:avvio attività prot. 299372 del 08.06.2022- scadenza 30.06.2022- riscontro prot. 355606 del 08.07.2022 ID 8- 2022 Registro degli Accessi - Obblighi di pubblicazione - Linee Guida ANAC/FOIA - Delibera n. 1309 del 28.12.2016 e ss.mm.ii. - Primo semestre 2022 prot. 329768 del 24.06.2022 scadenza 14.07.2022- riscontro prot. 3567165 del 14.07.2022. ID 9 - 2022-Monitoraggio periodico sull'assolvimento degli obblighi della trasparenza I° semestre 2022prot. 345394 del 04.07.2022 scadenza 29.07.2022 riscontro prot. 393570 del 29.07.2022. ID 10-2022-Monitoraggio primo semestre anno 2022 della misura obbligatoria in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241 del 1990 e s.m.i. e della circolare del responsabile dell'Anticorruzione n. 15 del 2016 prot. 351452 del 07.07.2022 scadenza 27.07.2022 riscontro prot. 387326 del 26.07.2022. ID 11 2022 Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024 Giunta Regionale della Campania. Attuazione misure obbligatorie. Modalità di presentazione delle dichiarazioni annuali rese ai sensi dell'art. 20 del D.lgs n. 39/2013 prot. 361556 del 12.07.2022 scadenza 31.07.2022-riscontro prot.387393 del 26.07.2022. ID 12-2022-Attuazione Circolare antipantouflage n. 1/2020 e PTPCT 2022-2024. Controlli sui dipendenti estratti a sorte cessati negli ultimi 3 anni e sui dipendenti cessati destinatari di incarichia titolo gratuito prot.487515 del 05.10.2022-scadenza 30.11.2022-riscontro prot. 596017 del 30.11.2022. ID 13-2022-Mappatura Processi - richiesta chiarimenti sulla titolarità del processo PP29-maildel 17.10.2022scadenza 17.10.2022-riscontro prot. 516646del 20.10.2022. ID 14- 2022-PIAO 2023-2025-sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza". Fase 2: valutazione e trattamento del rischio corruttivo prot. 509799 del 18.10.2022-Scadenza 24.11.2022 -proroga

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

Codice OBSA	**2022OBSA501800.24**
Descrizione OBSA	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

Codice OBSA	**2022OBSA501800.24**
Descrizione OBSA	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**

19.12.2022 - riscontro mail del 16.12.2022.
ID 15- 2022-PTPCT 2022-2024. Monitoraggio attuazione misure generali e specifiche anno 2022 prot. 0558736 del 11.11.2022-scadenza 30.11.2022 - proroga 19.12.2022-riscontro mail del 12.12.2022.
ID 16-2022-PTPCT 2022-2024.Monitoraggio attuazione misura 2.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica Amministrazione" prot. 561637 del 14.11.2022 scadenza 30.11.2022 riscontro prot. 595963 del 30.11.2022
ID 17 - 2022- PTPCT 2022-2024. Attuazione Misura specifica Monitoraggio dei tempi procedimentaliprot. 573123 del 18.11.2022 scadenza 30.11.2022 riscontro prot. 596000 del 30.11.2022.
ID 18-2022- Registro degli Accessi - Obblighi di pubblicazione - Linee Guida ANAC/FOIA - Delibera n. 1309 del 28.12.2016 e ss.mm.ii. - Secondo semestre 2022-prot. 636439 del 22.12.2022-scadenza 16.01.2023-riscontro prot. 23361 del 16.01.2023.
ID 19 -2022-Redazione PIAO - Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza. Richiesta chiarimenti e previsioni di misure specifiche prot. 644043 del 29.12.2022 - scadenza 09.01.2023- riscontro prot. 10312 del 09.10.2022.
Va rappresentato che l'attività svolta per il raggiungimento del target dell'OBSA considerato, si riferisce a materie rilevanti e strategiche, anche dal punto di vista dell'etica istituzionale e del buon andamento della P.A. nonché a procedimenti di complessa articolazione organizzativa, all'interno dell'istituzione regionale, ove i procedimenti da istruire si sono rivelati spesso di difficile gestione, a causa del coinvolgimento di molti attori (Uffici incardinati nella SPL). A tal riguardo, per assicurare il doveroso rispetto delle disposizioni vigenti in materia di Anticorruzione e Trasparenza nonché l'assolvimento degli obblighi previsti dal PTPCT vigente, ogni SSL ha individuato un referente per la gestione dei vari procedimenti, dando origine a una rete di collaborazione professionale coordinata dai referenti della SPL. Il costante confronto, quasi quotidiano, tra i vari referenti è stato l'elemento rilevante per superare le criticità connesse a garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione. La SPL ha predisposto un portale telematico interno accessibile ai referenti e sul quale sono state creati varie sezione tematiche come uno scadenzario degli adempimenti, sezioni di raccolta di documenti utili, il tutto per la gestione efficiente ed efficace di ogni adempimento di competenza connesso al conseguimento del OBSA di riferimento. Inoltre, non si può non evidenziare che la stessa SPL con tutte le sue SSL ha dovuto assolvere gli adempimenti connessi ai procedimenti avviati dal RPCT non tralasciando la gestione delle attività cui è deputata tra le quali si annoverano la gestione delle attività connesse all' Emergenze di Protezione Civile che questa Direzione e tutte le sue SSL hanno dovuto affrontare con funzioni anche di supporto operativo e coordinamento di tutte le altre componenti regionali coinvolte, ai fini della collaborazione istituzionale con gli organismi centrali dello Stato. Ciò stante, va ribadito che la SPL ha dedicato la massima attenzione, profondendo un costante e proficuo impegno ed esitando, con la massima cura possibile e compatibile alle cogenti e ulteriori esigenze di servizio, tutte le richieste formulate dal RPCT.
Ma vi è di più.
Per assicurare il conseguimento dell'OBSA assegnato, la scrivente SPL ha non solo riscontrato esaustivamente le richieste del RPCT nei prescritti termini, ma d'ufficio ha attivato monitoraggi interni e un'intensa attività di impulso diretta a garantire il doveroso rispetto delle disposizioni vigenti in materia di Anticorruzione e Trasparenza.
In merito si riportano le diverse iniziative assunte:
- per l'attuazione di misure generali e specifiche previste dal PTPC sono state adottate le seguenti note:
o prot. 157076/2022- Approvazione del PRPCT 2022-2024 – Attuazione delle misure generali e specifiche;
o prot. 228020/2022- PTPCT 2022-2024-Misura Generale 2.2. – Codice di Comportamento – Attuazione delle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento, compreso eventuale adeguamento degli atti organizzativi e delle procedure interne alle previsioni del Codice di Comportamento;
o prot. 228025/2022 – PTPCT 2022-2024 – Misura Generale 2.4 – Astensione in caso di conflitto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

Codice OBSA	**2022OBSA501800.24**
Descrizione OBSA	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

Codice OBSA	**2022OBSA501800.24**
Descrizione OBSA	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**

interessi – Attuazione della normativa in materia di astensione in caso di conflitto di interessi;
o prot. 297323/2022 – PTPCT 2022/2024 – Misura Generale 2.7 – svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro- Verifica del rispetto delle disposizioni in materia di anti-pantouflage mediante l'inserimento della clausola nei contratti di assunzione del personale, nelle procedure di scelta del contraente e nei contratti pubblici.
o Prot. 490147/2022 – PTPCT 2022-2024 – Misura Generale 2.8 Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica Amministrazione – Effettuazione dei controlli interni sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese dagli interessati;
o Prot. 228083/2022 – Monitoraggio e Verifica sull'attuazione delle misure specifiche (Allegato 2 PTPCT 2022/2024) indirizzata alla UOD 501808;
o Prot.228082/2022- Monitoraggio e Verifica sull'attuazione delle misure specifiche (Allegato 2 PTPCT 2022/2024) indirizzata alla UOD 501807;
o Prot. 228080/2022 - Monitoraggio e Verifica sull'attuazione delle misure specifiche (Allegato 2 PTPCT 2022/2024) indirizzata alla UOD 501806;
o Prot. 228079/2022 - Monitoraggio e Verifica sull'attuazione delle misure specifiche (Allegato 2 PTPCT 2022/2024) indirizzata alla UOD 501805;
o Prot. 228078/2022 - Monitoraggio e Verifica sull'attuazione delle misure specifiche (Allegato 2 PTPCT 2022/2024) indirizzata alla UOD 501804;
o Prot. 228076/2022 - Monitoraggio e Verifica sull'attuazione delle misure specifiche (Allegato 2 PTPCT 2022/2024) indirizzata alla UOD 501802;
o Prot. 228077/2022 - Monitoraggio e Verifica sull'attuazione delle misure specifiche (Allegato 2 PTPCT 2022/2024) indirizzata alla UOD 50.18.03;
o Prot. 228075/2022 - Monitoraggio e Verifica sull'attuazione delle misure specifiche (Allegato 2 PTPCT 2022/2024) indirizzata alla UOD 50.18.01;
o Prot. 228073/2022 - Monitoraggio e Verifica sull'attuazione delle misure specifiche (Allegato 2 PTPCT 2022/2024) indirizzata alla UOD 501892;
o Prot. 228072/2022 - Monitoraggio e Verifica sull'attuazione delle misure specifiche (Allegato 2 PTPCT 2022/2024) indirizzata alla UOD 501891;

- Per l'assolvimento degli obblighi di Trasparenza sono state adottate le seguenti note:

o prot.145627/2022 trasmessa a tutti i dipendenti della Direzione per raccomandare la corretta compilazione delle schede di pubblicità dell'applicativo E-Grammata
o prot. 297332/2022 – Monitoraggio interno di verifica del corretto assolvimento degli obblighi di pubblicazione tempestivi previsti dall'Allegato IV PTPCT 2022-2024

- Per il garantire rispetto degli obblighi comportamentali previsti dal Codice di Comportamento vigente sono state poste in essere ulteriori attività rispetto a quelle previste per l'attuazione della misura Generale 2.2. del PTPCT 2022-2024, difatti al fine di rimarcare l'importanza e il conseguente rispetto delle prescrizioni previste dal Codice di Comportamento sono state adottate disposizioni informative e attivati monitoraggi come di seguito indicati:

o Prot. 423620/2022 – Monitoraggio – Autocertificazioni per mancate timbrature indirizzato a tutte le SSL, le quali hanno provveduto (tuttora trasmettono), un report mensile con i dati riferiti ai dipendenti che autocertificano la mancata timbratura in entrata ed uscita;
o Prot. 18494/2022 – Controlli e sanzioni in caso di inosservanza dell'orario di lavoro, di assenza ingiustificata dal servizio e di falsa attestazione della presenza in servizio indirizzata a tutte le SSL con invito ad adottare ogni utile iniziativa per garantire il rispetto delle regole in materia di orario di lavoro;
o Prot. 399124/2022 – Codice di Comportamento – Osservanza orario di lavoro indirizzata a tutte le SSL con invito a potenziare le attività di controllo sull'osservanza dell'orario di lavoro da parte di tutto il personale dipendente in servizio presso la DG 50.18;
o Prot. 376474/2022 – Codice di Comportamento – corretto utilizzo dei mezzi di informazione da parte del personale dipendente indirizzata a tutti i dipendenti in servizio presso la DG 50.18 con invito a rispettare le disposizioni previste dagli art. 10 "Comportamento nei rapporti privati" e 11 co.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

Codice OBSA	**2022OBSA501800.24**
Descrizione OBSA	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

Codice OBSA	**2022OBSA501800.24**		
Descrizione OBSA	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**		
	7 “Comportamento in servizio” del vigente Codice di Comporto; In conclusione, per tutto quanto sopra riportato ed in considerazione dell’ulteriore e proficua attività svolta, il target previsto è stato raggiunto nella misura del 100% come confermato dalla nota del RPCT avente prot. 89968 del 20.02.2023 con la quale rispetto a 14 richieste del RPCT risulta che tutti i riscontri forniti sono stati tempestivi e adeguati.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	5

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva al RPCT/ Riscontri richiesti dal RPCT	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

Codice OBSA	**2022OBSA501800.25**		
Descrizione OBSA	**Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL**		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Enti locali territoriali Sistema imprenditoriale Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	15		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

Codice OBSA	**2022OBSA501800.25**
Descrizione OBSA	**Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL**
Relazione su monitoraggio e valutazione	Come da comunicazione prot. n. 107648 del 28.02.2023, e da successiva integrazione prot. 130523 del 10.03.2023, della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie si riportano nella scheda dedicata i consuntivi calcolati con raggiungimento di un punteggio complessivo di 59,6/100 Di seguito si evidenziano le motivazioni che hanno determinato il mancato raggiungimento dei target previsti: Con riferimento all'Indicatore Riduzione dello stock di fatture impagate, con nota prot. 132071 del 10/03/2023 è stato segnalato l'inserimento nello stock di fatture impagate, di fatture attribuite a codici IPA che non appartengono a questa Direzione. Inoltre per le altre fatture indicate nello stock comunicato, trattandosi di fatture trasmesse su codici IPA afferenti a ex strutture ordinamentale (D.G. 53.08 e D.G. 50.09) non visualizzabili da questa Direzione, si è proceduto nuovamente alla richiesta di abilitazione dei codici IPA per procedere alla lavorazione delle stesse, richiesta già inoltrata alla Direzione 50.13 con note prot. n. 542977 del 11/09/2019 e prot. n. 35331 del 22/01/2021, rimaste inevase. Con riferimento all'indicatore sulla Tempestività delle sistemazioni contabili della struttura"si evidenzia che: sono stati trasmessi dalla Dg 50.13 su segnalazione dell'Avvocatura regionale n. 496 PRU da regolarizzare, 232 dei quali a seguito di istruttoria sono risultati non di competenza della Direzione e pertanto si è proceduto ad una loro restituzione, come già comunicato con nota prot. 107647 del 28/03/2023, con un aggravio dei tempi di istruttoria e di personale impiegato. Si rappresenta, inoltre, che con decreti dirigenziali emessi fino al 28 febbraio c.a., secondo quanto previsto al punto 6.3 dell'allegato contabile 4.2 Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria del Dlgs 118/2011 e ss.mm. ii., si è provveduto alla sistemazione contabile di ulteriori 68 Provvisori di uscita di cui n. 46 originariamente attribuiti alla competenza di questa Direzione e n. 22 attribuiti ad altri Uffici o relativi a Strutture non intercettate. Per quanto sopra si chiede di tener conto delle numerose criticità riscontrate per individuare le pratiche di propria competenza da parte degli Staff e delle UOD della Direzione, per le quali si è reso necessario chiedere all'Avvocatura regionale informazioni relative a sentenze, pignoramenti, precetti e ordinanze di assegnazione, non sempre evase in tempo breve, non essendo possibile la consultazione di una banca dati che consenta in maniera veloce l'acquisizione delle informazioni. Con riferimento all'indicatore sull' "Ottimizzazione del processo di rendicontazione" si evidenzia che il mancato raggiungimento del target dipende da un ritardo nel riscontro fornito dalla società SMA. Infine con riferimento agli indicatori "Grado di realizzazione degli investimenti" e "Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture", il mancato raggiungimento dei target previsti è prevalentemente ascrivibile alla cronica carenza di personale che coinvolge tutte le strutture della Direzione e alla progressiva riduzione delle stesso dovuta ai pensionamenti
Risultato	85,87
Risultato pesato	12,880500000000001

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Riduzione dello stock di fatture impagate: stock al 31.12.2021-stock al 31.12.2022/stock al 31.12.2021	0,00%	25,00%		Percentuale di realizzazione	
Grado di realizzazione degli investimenti: sommatoria Pagamenti totali titolo II/sommatoria competenza assestato titolo II	0,00%	70,00%	71,28%	Percentuale di realizzazione	100
Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture: decreto di liquidazione adottato entro i 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza / numero fatture complessive scadenti nell'anno 2022	0,00%	95,00%	81,21%	Percentuale di realizzazione	85,48
Tempestività delle sistemazioni contabili della struttura: numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie regolarizzati / numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie inviati	0,00%	100,00%	58,00%	Percentuale di realizzazione	58

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

Codice OBSA	**2022OBSA501800.25**
Descrizione OBSA	**Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL**

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Ottimizzazione del processo di rendicontazione: Numero di enti-società-organismi per cui si è effettuata la circolarizzazione / numero di enti-società-organismi che presentano situazioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione entro il 28/02/2022	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

Codice OBSA	**2022OBSA501800.26**		
Descrizione OBSA	**Implementazione della trasformazione digitale**		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	13		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell’organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

Codice OBSA	**2022OBSA501800.26**
Descrizione OBSA	**Implementazione della trasformazione digitale**
Relazione su monitoraggio e valutazione	1. Adeguamento dei siti internet alle Linee guida contenenti regole tecniche – stato di aggiornamento dei contenuti La Direzione Generale 50.18 gestisce il sito web tematico http:// www.lavoripubblici.regione.campania.it/ , realizzato con CMS Joomla. Tale sito utilizza il Template ItaliaPA, che implementa le Linee guida di design per i siti internet e i servizi digitali della PA redatte da AgID. L'ultimo aggiornamento del template è stato il 10/08/2022, invece, gli aggiornamenti relativi ad estensioni e plugin sono stati effettuati con cadenza settimanale. Per quanto concerne lo stato di aggiornamento dei contenuti nel corso del 2022, sono stati pubblicati 188 articoli, particolare rilevanza hanno avuto i contenuti relativi a procedimenti di finanziamento per la prevenzione del rischio sismico, gli aggiornamenti periodi dell'elenco territoriale di volontariato di Protezione Civile e dei piani comunali di Protezione Civile, oltre che alla pubblicazione del Prezzario Regionale dei Lavori Pubblici, il quale, nella sezione Download, risulta essere il contenuto più visitato del sito. Il report di Google Analytics, relativo alle visualizzazioni di pagina dal 01/01/2022 al 31/12/2022, mostra chiaramente che i picchi di visualizzazioni si raggiungono in concomitanza della pubblicazione dell'aggiornamento annuale del Prezzario dei Lavori Pubblici. Ulteriore portale gestito dalla Direzione 50.18 è https://portalesismica.regione.campania.it/ , relativo alla presentazione e gestione delle istanze di cui alla Legge Regionale della Campania 7 gennaio 1983, n.9 - Norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa del territorio dal rischio sismico. Questo portale della S.I.smi.CA. è stato realizzato, e messo in esercizio dal 1° marzo 2022 come unico mezzo per la trasmissione di tutte le istanze relative alle denunce dei lavori in zona sismica e gli atti connessi, tenendo conto di diverse normative di riferimento, così come da Capitolato Tecnico Prestazionale allegato al D.D. 110 del 31/03/2021. Nel particolare, la normativa rispettata è la seguente: • Linee Guida di design per i siti web della PA elaborate da Agenzia per l'Italia Digitale • Linee guida per i siti web delle PA previste dall'art. 4 della Direttiva 26 novembre 2009, n. 8, per la riduzione dei siti web delle pubbliche amministrazioni e per il miglioramento della qualità dei servizi e delle informazioni on line al cittadino e alle imprese • Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), istituito con il decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82, e successive modifiche ed integrazioni; • Legge 09 gennaio 2004, n.4, "Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici" e successive disposizioni attuative, ivi inclusi "Requisiti tecnici e i diversi livelli per l'accessibilità agli strumenti informatici", Modifiche dell'allegato A del DM 8 luglio 2005 (G.U. 16 settembre 2013, n. 217), Circolare n. 61/2013 di Agenzia per l'Italia Digitale sul tema accessibilità dei siti web e servizi informatici; • D.lgs. n.106/2018 (GU Serie Generale n. 211 del 11-09-2018) "Riforma dell'attuazione della direttiva (UE) 2016/2102 relativa all'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili degli enti pubblici. L'aggiornamento del portale della sismica risulta essere frequente con la pubblicazione di FAQ e tutorial, per facilitare l'utilizzo da parte degli stakeholder dello stesso. Il target dell'indicatore in oggetto posto ad ON risulta essere soddisfatto per l'anno 2022. 2. Accesso ai servizi online di competenza esclusivamente tramite SPID, CIE o CNS – numero di servizi attivi su quelli di competenza La Direzione Generale 50.18 è competente in merito al servizio online fornito dal portale della S.I.smi.C.A., relativo alla presentazione e gestione delle istanze di cui alla Legge Regionale della Campania 7 gennaio 1983, n.9 - Norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa del territorio dal rischio sismico. Il portale, come stabilito dal Capitolato Tecnico Prestazionale allegato al D.D. 110 del 31/03/2021, è stato implementato garantendo le integrazioni con SPID, CIE o CNS, così come stabilito dal D.L. 76/2020 "Semplificazione e innovazione digitale". Con nota prot. 550341 del 08/11/2022, la UOD01 Ufficio di Pianificazione di Protezione Civile – Rapporti con gli Enti Locali – Formazione dichiara che, di concerto con l'Ufficio Speciale per la Crescita e Transizione Digitale 60.11, ha provveduto ad innovare la procedura di acquisizione delle istanze di partecipazione alle offerte formative della Scuola di Protezione Civile tramite lo sviluppo di un Servizio di gestione istanze on-line accessibile al pubblico, tramite SPID, CIE o CNS, dal Catalogo dei Servizi Digitali al link https://servizi-digitali.regione.campania.it/. L'indicatore di volume (quantità di crescita) posto con target 1, per l'anno 2022 è dunque da

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

Codice OBSA	**2022OBSA501800.26**
Descrizione OBSA	**Implementazione della trasformazione digitale**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

Codice OBSA	**2022OBSA501800.26**
Descrizione OBSA	**Implementazione della trasformazione digitale**

considerarsi raggiunto.
3. Pubblicazione dati sul portale dei dati aperti regionale (Open Data) – numero di dataset pubblicati
Relativamente alla pubblicazione di dataset di interesse sul portale regionale degli Open Data, l'indicatore ha previsto un target di 3 dataset pubblicati. Tale obiettivo è stato raggiunto nel corso del 2022 mediante la pubblicazione dei dataset, nei formati csv e json con relativa metadatazione DCAP_AT-IT come da Linee Guida nazionali per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico redatte da AgID nel 2017. Il portale regionale dei dati aperti, essendo federato con il portale nazionale, riversa il dataset nel portale governativo, e a sua volta europeo, tramite il meccanismo periodico di harvesting.
I dataset oggetto di pubblicazione sono stati i seguenti:
1. Piani Comunali di Protezione Civile,
reperibile al link https://dati.regione.campania.it/catalogo/datasetdetail/piani_com_prot_civ
Tale dataset contiene la documentazione acquisita nel corso delle attività istituzionali nonché alla luce dei riscontri ricevuti dai Comuni della Regione Campania in esito a specifiche campagne di indagine conoscitiva.
2. Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di Protezione Civile della Regione Campania,
reperibile al link https://dati.regione.campania.it/catalogo/datasetdetail/file_associazioni_2022
Il dataset rappresenta l'elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di Protezione Civile istituito con Delibera della Giunta Regionale n.75 del 09/03/2015. I dati sono aggiornati al primo semestre 2022 e si auspica una frequenza semestrale degli stessi.
3. Istanze presentate tramite il portale della S.I.smi.CA.,
reperibile al link https://dati.regione.campania.it/catalogo/datasetdetail/
istanze_sismica_primo_semestre2022
Il dataset contiene le istanze presentate tramite il Sistema Informativo della sismica della Regione Campania del primo semestre 2022, con frequenza di aggiornamento semestrale. I dati sono raggruppati per tipo di procedimento e mese di inoltro dell'istanza.
4. Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi di competenza – numero procedimenti amministrativi tracciabili via web
La tracciabilità via web dei procedimenti amministrativi di competenza nell'anno 2022 è stata realizzata mediante il portale della S.I.smi.C.A., che semplifica e digitalizza la presentazione e gestione delle istanze di cui alla Legge Regionale della Campania 7 gennaio 1983, n.9 - Norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa del territorio dal rischio sismico. Tale portale traccia diversi procedimenti amministrativi, classificabili in "Istanze 0" e in "Istanze su fascicolo esistente". Nel dettaglio, le "Istanze 0" sono:
• denuncia per autorizzazione sismica per committente pubblico - opere relative a strade di tipo a/b/c). (art.4 bis comma 1 bis lr 9/83-genio civile napoli)
• denuncia per autorizzazione sismica per committente privato - sopraelevazione di edifici. (art. 90 comma 2, d.p.r. 380/2001-art.4 co.1 lett.d l.r. 9/1983)
• denuncia per autorizzazione sismica per committente pubblico o privato - in sanatoria (art.4 co.1 lett.e l.r. 9/1983)
• denuncia per autorizzazione per committente pubblico – altri casi. (art. 94 bis, comma 1, lettera a), d.p.r. 380/2001 - art. 4, comma 1, lettere a), b), c), l.r. 9/1983)
• denuncia per autorizzazione sismica per committenti privati – altri casi. (art.94bis co.1 lett.a d.p.r. 380/01 art. 4, comma 1, lett. A), b), c), lr 9/83)
• denuncia per interventi di minore rilevanza per la pubblica incolumità (app). (art. 94 bis, co.1, lett. B) - d.p.r. 380/01 e ss. Mm. Ii.-art.2 ter r.r. 04/2010 s.m.i.)
• deposito sismico. (art. 4, co. 3, l.r. N° 9/83 e ss.mm.ii.-art.3 r.r. 04/2010 s.m.i.)
• denuncia per interventi privi di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità. (art. 94 bis, co. 1, lett. C) d.p.r. 380/01 e ss. Mm. Ii. - art.2 quater r.r. 04/2010 s.m.i.)
• creazione di un fascicolo pregresso
• richiesta di accesso agli atti
Invece, le "Istanze su fascicolo esistente" sono le seguenti:
• variante sostanziale su fascicolo di denuncia per autorizzazione sismica per committente pubblico - opere relative a strade di tipo a/b/c). (art.4 bis comma 1 bis lr 9/83-genio civile napoli)
• variante sostanziale su fascicolo di denuncia per autorizzazione sismica per committente privato - sopraelevazione di edifici. (art. 90 comma 2, d.p.r. 380/2001-art.4 co.1 lett.d l.r. 9/1983)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

Codice OBSA	**2022OBSA501800.26**
Descrizione OBSA	**Implementazione della trasformazione digitale**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

Codice OBSA	**2022OBSA501800.26**
Descrizione OBSA	**Implementazione della trasformazione digitale**

• variante sostanziale su fascicolo di denuncia per autorizzazione per committente pubblico – altri casi. (art. 94 bis, comma 1, lettera a), d.p.r. 380/2001 - art. 4, comma 1, lettere a), b), c), l.r. 9/1983)
• variante sostanziale su fascicolo di denuncia per autorizzazione sismica per committenti privati – altri casi. (art.94bis co.1 lett.a d.p.r. 380/01 art. 4, comma 1, lett. a), b), c), lr 9/83)
• variante sostanziale su fascicolo di denuncia per interventi di minore rilevanza per la pubblica incolumità (app). (art. 94 bis, co.1, lett. b) - d.p.r. 380/01 e ss. mm. ii.-art.2 ter r.r. 04/2010 s.m.i.)
• variante sostanziale su fascicolo di deposito sismico. (art. 4, co. 3, l.r. n° 9/83 e ss.mm.ii.-art.3 r.r. 04/2010 s.m.i.)
• variante sostanziale su fascicolo di denuncia per interventi privi di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità. (art. 94 bis, co. 1, lett. c) d.p.r. 380/01 e ss. mm. ii. - art.2 quater r.r. 04/2010 s.m.i.)
• integrazione
• integrazione spontanea di documentazione
• relazione a strutture ultimate (rsu)
• collaudo
• certificato di regolare esecuzione
• relazione tecnica asseverata (rta da presentare in caso si sia formato il silenzio assenso)
• richiesta cambio incarichi professionali ed esecutori
• dimissioni del direttore dei lavori
• dimissioni del collaudatore
• dimissioni del costruttore
• richiesta di proroga dei termini stabiliti per la presentazione degli atti integrativi
• subentro del delegato
• nomina del direttore dei lavori
• nomina del collaudatore
• nomina del costruttore
• voltura del provvedimento sismico
• richiesta di archiviazione del fascicolo
• richiesta di formazione del silenzio assenso
Per l'anno 2022, dunque, il target volume di crescita posto a 1 è da intendersi raggiunto.

5. Garantire i pagamenti elettronici tramite la piattaforma PagoPA/MyPay - % di operazioni di pagamento transitate sulla piattaforma PagoPA/MyPay
Con nota prot. n. 48125 del 30/01/2023 sono stati richiesti i dati relativi al target raggiunto dalle singole SSL nell'anno 2022. I riscontri pervenuti sono i seguenti:
• UOD01 - Ufficio di Pianificazione di Protezione Civile – Rapporti con gli Enti Locali – Formazione
con nota prot. n. 49939 del 30/01/2023 dichiara che non esistono procedimenti di propria competenza soggetti a pagamenti tramite piattaforma MyPay/PagoPA;
• UOD02 – Centro Funzionale Multirischi di Protezione Civile
con nota prot. n. 82283 del 15/02/2023 rappresenta che non sono presenti procedimenti per i quali è richiesto l'uso della piattaforma MyPay/PagoPA;
• UOD03 - Genio civile di Avellino; presidio protezione civile
con nota prot. n. 62908 del 06/02/2023 riscontra una percentuale di realizzazione del 46,39% dei pagamenti transitati tramite MyPay/PagoPA;
• UOD04 - Genio civile di Benevento; presidio protezione civile
con nota prot. n. 60235 del 03/02/2023 riscontra una percentuale di realizzazione del 100% dei pagamenti transitati tramite MyPay/PagoPA per i procedimenti relativi a linee elettriche e fotovoltaico, cave, accesso agli atti. Per quanto concerne le concessioni demaniali, la percentuale raggiunta è del 63,26%. Inoltre, per le procedure della L.R. 9/83 i pagamenti sono gestiti tramite PagoPA dal portale S.I.smi.C.A.;
• UOD05 Genio civile di Caserta; presidio protezione civile
con nota prot. n. 106343 del 28/02/2023 riscontra una percentuale raggiunta dei pagamenti tramite MyPay/PagoPA del 87,50%
• UOD06 - Genio civile di Napoli; presidio protezione civile
con nota prot. n. 85487 del 16/02/2023 asserisce una percentuale di pagamenti tramite MyPay/ PagoPA del 61,60%;
• UOD07 - Genio civile di Salerno; presidio protezione civile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

Codice OBSA	**2022OBSA501800.26**
Descrizione OBSA	**Implementazione della trasformazione digitale**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

Codice OBSA	**2022OBSA501800.26**
Descrizione OBSA	**Implementazione della trasformazione digitale**
	con nota prot. n. 640037 del 27/12/2022 riscontra con una percentuale di pagamenti transitati tramite MyPay/PagoPA superiore al 70%; • UOD08 - Genio civile di Ariano Irpino; presidio protezione civile con nota prot. n. 83302 del 15/02/2023 evidenzia una percentuale di pagamenti transitati tramite piattaforma MyPay/PagoPA pari al 96,05% per i procedimenti di propria competenza; • STAFF91 Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti con nota prot. n. 101528 del 24/02/2023 stima una percentuale raggiunta tramite piattaforma MyPay/PagoPA circa del 91%; • STAFF92 - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Protezione Civile, Emergenza e post-emergenza con nota prot. n. 55909 del 01/02/2023 riscontra affermando che non si avvale della piattaforma MyPay/PagoPA in quanto non gestisce entrate regionali. Il target fissato al 30% dei pagamenti transitati tramite piattaforma MyPay/PagoPA per l'anno 2022 è, dunque, raggiunto.
Risultato	100 **Risultato pesato** 13

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Adeguamento dei siti internet alle Linee guida contenenti regole tecniche - stato di aggiornamento dei contenuti	Off	On	On	On/Off	100
Accesso ai servizi online di competenza esclusivamente tramite SPID, CIE o CNS - numero di servizi attivi su quelli di competenza	0,00	1,00	1,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100
Pubblicazione dati sul portale dei dati aperti regionale (Open Data) - numero di dataset di dati pubblicati	0,00	3,00	3,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100
Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi di competenza - numero procedimenti amministrativi tracciabili via web	0,00	1,00	1,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100
Garantire i pagamenti elettronici tramite la piattaforma PagoPA/MyPay - % di operazioni di pagamento transitate sulla piattaforma PagoPA/ MyPay	0,00%	30,00%	30,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

Codice OBSAMOD	**2022OBSA501800.27**			
Descrizione OBSAMOD	**Azioni finalizzate alla salvaguardia dei flussi di cassa dei Fondi per lo Sviluppo 2014-2020 attraverso la conciliazione tra Sistema informativo contabile e SURF e il recupero del GAP di certificazione sui Fondi di sviluppo inerente agli esercizi 2014-2020**			
Codice OBST	OBST.12			
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	3			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione			
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			
Condivisioni Modifica	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FESR			
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSE			
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSC			
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FEASR			
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RPCT			
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con PROGR UNIT			
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RIS. FINANZ.			
Altre SPL coinvolte				
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				
Nota				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

Codice OBSAMOD	**2022OBSA501800.27**
Descrizione OBSAMOD	**Azioni finalizzate alla salvaguardia dei flussi di cassa dei Fondi per lo Sviluppo 2014-2020 attraverso la conciliazione tra Sistema informativo contabile e SURF e il recupero del GAP di certificazione sui Fondi di sviluppo inerente agli esercizi 2014-2020**
Relazione su monitoraggio e valutazione	Come da comunicazione prot. n. 0107870 del 28/02/2023 della Direzione Generale Autorità di Gestione FSE FSC e della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR il target della Direzione lavori pubblici e protezione civile è stato pienamente raggiunto. In relazione al primo indicatore il calcolo del target è stato conseguito in seguito alla conciliazione dei dati tra i sistemi informativi contabile e di monitoraggio compilati dalla Direzione Lavori pubblici. Il grado di raggiungimento risulta essere pari al 100%. Relativamente al secondo indicatore la quantificazione degli importi di certificazione per ciascun fondo, e l'estrazione dei dati contabili relativi ai pagamenti sui diversi fondi effettuati al 31/12/2021 sono stati forniti dalla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, integrati dalle ulteriori informazioni della Direzione trasmesse alle due ADG. Ai fini del calcolo del target, la Certificazione complessiva anno 2022 risulta pari a € 15.578.801,84, e nel dettaglio: Certificazione 2022 FESR: € 8.630.079,13; Certificazione 2022 POC: € 2.541.765,17 Certificazione 2022 FSC: € 4.406.957,54. I Pagamenti complessivi FESR, FSE, POC al 31/12/2021 (PagSPL_PORFESR_PORFSE_POC): € 180.622.554,40; Certificazione complessiva FESR, FSE, POC al 31/12/2021 (CertSPL_PORFESR_PORFSE_POC): € 161.626.958,87; Pagamenti FSC al 31/12/2021 (PagSPL_FSC): € 6.651.594,44; Trasferimenti FSC al 31/12/2021 (TrasfSPL_FSC): € 3.903.122,29. Il target è conseguito in quanto la certificazione complessivamente effettuata nel 2022 sui vari Fondi doveva essere almeno pari al 40% del delta tra pagamenti e certificazione/trasferimenti.

Risultato	100	**Risultato pesato**	3

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Certificazione 2022 PORFESR_PORFSE_POC_FSC / [40% (PagSPL PORFESR_PORFSE_POC 2014-2020 - CertSPL PORFESR_PORFSE_POC 2014-2020) + 40% (PagSPL_FSC - TrasfSPL_FSC)]	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100
[(IMP+PAG)POR FESR,POC ed FSC 2014 - 2020] IMPUTATI entro il 15/09/2022 alle codifiche dei sistemi di monitoraggio / [(IMP +PAG)POR FESR,POC ed FSC 2014 - 2020] DA IMPUTARE	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

Risultato Struttura	97,88

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

Relazione del Dirigente

La Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile nell'ambito del Piano della Performance 2022 ha posto in essere tutte le linee strategiche volte al miglioramento dell'efficacia delle azioni di propria competenza attraverso l'erogazione dei servizi ai principali stakeholders istituzionali come le Amministrazioni dello Stato e gli Enti locali territoriali nonché attraverso l'erogazione diretta di servizi ai cittadini , tipicamente attraverso le Unità Operative Dirigenziali del Genio Civile e della Protezione Civile. Inoltre, ulteriori attività assorbenti, di coordinamento e gestione diretta dei processi sia nell'ambito del Comitato regionale per gli interventi e le attività di soccorso ed assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina, di cui all'Ordinanza PGRC n. 1/2022 nonché di supporto all'Unità di crisi regionale - D.P.G.R. n. 45 del 06/03/2020 per la gestione dell'emergenza COVID-19 hanno particolarmente coinvolto nel corso dell'anno 2022 la Direzione Generale e la SSL 50.18.92
Pertanto di seguito si enucleano i principali risultati conseguiti nell'annualità 2022.
In riferimento alle attività della Protezione Civile Regionale volte al miglioramento dell'efficacia delle azioni di prevenzione dei rischi vulcanico, idrogeologico e sismico che interessano il territorio regionale la Direzione Generale attraverso il coinvolgimento delle SSL 50.18.01, 50.18.02 e 50.18.91 competenti ratione materiae ha raggiunto gli obiettivi prefissati.
In particolare nell'ambito del rischio vulcanico si è pervenuti alla definizione tecnica dei percorsi di allontanamento autonomo dalla zona Rossa dei Campi Flegrei, rappresentando tale attività uno dei contenuti centrali del piano di evacuazione.
Per quanto riguarda il rischio idrogeologico, sono state incrementate le capacità prestazionali e di performance gestionale e operativa dei sistemi tecnologici della rete di monitoraggio meteoidropluviometrico in tempo reale, mediante l'aggiornamento e l'upgrade tecnologico delle stazioni periferiche di monitoraggio nonché dei ricetrasmettitori e gli apparati di centrale costituenti la rete radio regionale di comunicazioni in emergenza a supporto del sistema di protezione civile.
In merito alle azioni per la prevenzione del rischio sismico, sono state attuate le azioni previste dal Fondo Nazionale per la Prevenzione del Rischio Sismico attraverso il finanziamento di ulteriori studi di microzonazione sismica con analisi delle condizioni limite di emergenza e l'elaborazione di una nuova Manifestazione di interesse per interventi di riduzione del rischio sismico su edifici e opere strategiche comunali che ha determinato la concessione dei contributi in favore dei Comuni beneficiari, per complessivi € 17.648.858,78.
Relativamente alle attività di Informatizzazione delle procedure relative alla L.9/83 con modalità telematica e dematerializzazione, come previsto, nell'anno 2022 è stato rilasciato il sistema informatico S.I.smi.C.A., che è diventato l'unica modalità di presentazione delle istanze, garantendo la dematerializzazione dei documenti. Ciò ha consentito di gestire i procedimenti in modalità interamente digitale, e gli Uffici hanno potuto testare e verificare le funzionalità rilasciate, evidenziando alcune necessità di interventi correttivi, a partire dalla modulistica.
Per quanto concerne le attività relative al Piano AIB, sono stati messi in atto tutti gli adempimenti finalizzati all'adozione del previsto Piano Regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, approvato con D.G.R. n. 302 / 2022. Inoltre sono stati gestiti tutti gli interventi di spegnimento degli incendi boschivi attraverso la gestione delle varie Sale Operative, pur con notevoli difficoltà organizzative dovute alla massiccia riduzione di personale specifico per quiescenza.

In relazione alla gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, è stato garantito il supporto all'Unità di Crisi Regionale, istituita con DGR n. 45 del 6 marzo 2020 e ss.mm.ii, per tutto il perdurare dello stato di emergenza nazionale, come noto cessato in data 31/03/2022, con D.L. del 24/03/2022, legge di conversione n.52/2022, ma anche successivamente ad esso. In particolare, è stato effettuato il coordinamento delle attività connesse alle campagne di screening e di vaccinazione della popolazione e, pertanto, attraverso il coinvolgimento della SSL 50.18.92, si è provveduto all'attivazione delle Organizzazioni di volontariato di P.C. a supporto dei C.O.C., degli altri Enti territoriali e delle Strutture sanitarie, all'installazione di presidi presso le principali stazioni FF.SS., porti e autostrade, nonché all'attivazione dei centri vaccinali, portando avanti così la Campagna di Vaccinazione iniziata l'anno precedente, nel rispetto delle disposizioni contenute nella circolare dell'Unità di Crisi regionale, prot. UC/2021/241 del 23/03/2021.

In riferimento agli interventi e alle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina, sono state svolte le necessarie attività di coordinamento nell'ambito del Comitato regionale istituito e, in qualità di Soggetto Attuatore, per le attività di cui all'art. 2, co. 1, lett. b) dell'OCDPC n. 872/2022, con il supporto della SSL 50.18.92, è stato attuato il modello regionale di accoglienza e assistenza sussidiaria temporanea, garantendo la gestione delle situazioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

emergenziali in raccordo operativo con le Prefetture campane e con il Dipartimento di Protezione Civile, in attuazione delle necessarie misure sanitarie, incluse quelle previste per la mitigazione della diffusione del COVID-19.

Per quanto attiene il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione, come confermato dalla nota del RPCT avente prot. 89968 del 20.02.2023, in riferimento alle 14 richieste del RPCT tutti i riscontri sono stati forniti in maniera tempestiva e adeguata, non tralasciando la gestione delle notorie, numerose ed imprevedibili attività connesse alle emergenze di Protezione Civile. Inoltre, si precisa che per assicurare il conseguimento di tale obiettivo strategico, la scrivente SPL ha non solo riscontrato esaustivamente le richieste del RPCT nei prescritti termini, ma d'ufficio ha attivato monitoraggi interni e un'intensa attività di impulso diretta a garantire il doveroso rispetto delle disposizioni vigenti in materia di Anticorruzione e Trasparenza.

Per quanto riguarda le attività volte all'implementazione della trasformazione digitale, i siti internet tematici lavoripubblici.regione.campania.it e portalesismica.regione.campania.it sono stati adeguati alle Linee guida AgID e si è provveduto all'aggiornamento dei relativi contenuti, con la pubblicazione di articoli e contenuti relativi a procedimenti di finanziamento per la prevenzione del rischio sismico, con gli aggiornamenti periodici dell'elenco territoriale di volontariato di Protezione Civile e dei piani comunali di Protezione Civile, oltre che con la pubblicazione del Prezzario Regionale dei Lavori Pubblici. È stato, inoltre, garantito l'accesso ai servizi online di competenza esclusivamente tramite SPID, CIE o CNS. Sono stati pubblicati sul Portale Open Data i dataset di competenza; sono stati resi tracciabili via web specifici procedimenti attraverso la pubblicazione dei servizi digitali sul Catalogo regionale. Infine, risultano transitati pagamenti sulla piattaforma PagoaPa/MyPay in misura superiore al target previsto, come confermato dall'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale con nota prot. 115671 del 03.03.2023

Con riferimento al raggiungimento del target di certificazione della spesa FESR è stato conseguito un risultato finale dell'indicatore, posto a misurazione della performance, pari al 189%, riferito a n.9 progetti certificati ammessi a finanziamento a valere sull'O.S. 5.3 del Por Fesr 2014/2020. Con riferimento alla spesa degli interventi finanziati dal FSC 2014-2020 è stato conseguito un risultato finale dell'indicatore, posto a misurazione della performance, pari al 139%, attraverso n. 4 progetti inerenti tematiche ambientali, di protezione civile e di messa in sicurezza sismica.

Con riferimento alle Azioni finalizzate alla salvaguardia dei flussi di cassa dei Fondi per lo Sviluppo 2014-2020 attraverso la conciliazione tra Sistema informativo contabile e SURF e il recupero del GAP di certificazione sui Fondi di sviluppo inerente agli esercizi 2014-2020. come da comunicazione prot. n. 0107870 del 28/02/2023 della Direzione Generale Autorità di Gestione FSE FSC e della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR il target della Direzione lavori pubblici e protezione civile è stato pienamente raggiunto.

Infine con riferimento all'OBSA sulla corretta gestione contabile della SPL si fa riferimento alla comunicazione prot. n. 107648 del 28.02.2023 e alla successiva integrazione prot. 130523 del 10.03.2023,della Direzione Generale per le risorse Finanziarie dalla quale sono stati derivati i consuntivi calcolati per le singole azioni dell'OBSA con raggiungimento di un punteggio complessivo pari a 73,44/100.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

501801 - Ufficio di Pianificazione di Protezione civile - Rapporti con gli Enti locali - Formazione

Codice OBO	**2022OBO501801.06.01**			
Descrizione OBO	**Attività nella competenza regionale nella pianificazione di emergenza per il rischio vulcanico in Campania**			
Codice OBSA	2022OBSA501800.06			
Descrizione OBSA	Rendere più efficiente, trasparente e partecipato il sistema regionale di protezione civile, in attuazione della L.R. 12/2017			
Missioni e Programmi	1101 - Soccorso Civile - Sistema di protezione civile			
Stakeholders	Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	100			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

501801 - Ufficio di Pianificazione di Protezione civile - Rapporti con gli Enti locali - Formazione

Codice OBO	**2022OBO501801.06.01**
Descrizione OBO	**Attività nella competenza regionale nella pianificazione di emergenza per il rischio vulcanico in Campania**
Codice OBSA	2022OBSA501800.06
Descrizione OBSA	Rendere più efficiente, trasparente e partecipato il sistema regionale di protezione civile, in attuazione della L.R. 12/2017
Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

501801 - Ufficio di Pianificazione di Protezione civile - Rapporti con gli Enti locali - Formazione

Codice OBO	**2022OBO501801.06.01**
Descrizione OBO	**Attività nella competenza regionale nella pianificazione di emergenza per il rischio vulcanico in Campania**
Codice OBSA	2022OBSA501800.06
Descrizione OBSA	Rendere più efficiente, trasparente e partecipato il sistema regionale di protezione civile, in attuazione della L.R. 12/2017
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'eventualità di un'eruzione vulcanica si classifica, ai sensi del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n.1 recante Codice della Protezione Civile, così come per la previgente Legge n. 225 del 24 febbraio 1992 (Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile), come emergenza di rilievo nazionale, in quanto connessa con eventi calamitosi di origine naturale che in ragione della loro intensità o estensione debbono, con immediatezza d'intervento, essere fronteggiati con mezzi e poteri straordinari da impiegare durante limitati e predefiniti periodi di tempo (art. 7 co. 1 lett. c). Parimenti di rilievo nazionale è, pertanto, la relativa pianificazione di protezione civile, che si sviluppa secondo gli specifici indirizzi resi dal Capo Dipartimento della Protezione Civile con proprio decreto del 02/02/2015, recante Indicazioni per l'aggiornamento delle pianificazioni di emergenza per rischio vulcanico della zona rossa dell'area vesuviana (in G.U. n.75 del 31/03/2015). Con successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2016, pubblicato in G.U.R.I. n.193 del 19 agosto 2016, sono state approvate le "Disposizioni per l'aggiornamento della pianificazione di emergenza per il rischio vulcanico dei Campi Flegrei", con le quali è stata sancita, fatti salvi i dovuti adattamenti relativi al territorio, la validità, anche per i Campi Flegrei, delle citate Indicazioni del Capo Dipartimento della Protezione Civile emanate per l'area vesuviana di cui al Decreto 02/02/2015. Secondo tali indirizzi, la pianificazione di emergenza vede coinvolti numerosi soggetti istituzionali e si compone di svariati piani di settore; la Regione Campania è, tra l'altro, referente, nell'ambito della pianificazione di livello nazionale, della pianificazione di settore dell'allontanamento della popolazione dalla c.d. Zona Rossa, ovvero l'area da sottoporre ad evacuazione cautelativa per salvaguardare le vite umane dagli effetti di una possibile eruzione, soggetta ad alta probabilità di invasione di flussi piroclastici. Secondo le ipotesi assunte, in particolare, alla proclamazione della fase di allarme, tutta la Zona Rossa dovrà essere evacuata, nell'arco temporale, poi definito in sede di pianificazione, di 72 ore. La popolazione si dovrà allontanare prevalentemente con proprio mezzo, seguendo i percorsi stradali e i cancelli di accesso alla viabilità principale stabiliti nei piani di protezione civile comunali (con particolare riguardo alla viabilità interna ed al contingentamento temporale delle partenze) e nel Piano generale di allontanamento. Essa raggiunge, ove non disponga di sistemazione alloggiativa autonoma, la località di assegnazione nella Regione o PPAA gemellata (c.d. punti di prima accoglienza, definiti nel Piano di trasferimento e accoglienza). La popolazione che non dispone di mezzo proprio di trasporto o, comunque, ha necessità di assistenza per il trasferimento, viene invece allontanata con mezzo messo a disposizione dal sistema di protezione civile. A tal fine i Comuni verificano le esigenze di trasferimento dei propri cittadini, mentre la Regione Campania, con mezzi nelle proprie disponibilità, ma anche con il concorso delle strutture operative (in particolare forze armate, forze dell'ordine e volontariato), provvede all'organizzazione del trasporto assistito: esso deve essere pianificato a partire dalle Aree di Attesa, gestite ed individuate dal Comune sul proprio territorio nell'ambito del proprio piano di emergenza ed opportunamente segnalate e conosciute dalla popolazione, fino alle Aree di Incontro al di fuori delle zone a rischio. L'evacuazione della popolazione che necessita di assistenza per il trasferimento avviene dunque secondo il seguente schema di massima: -le persone raggiungono autonomamente l'area di attesa loro assegnata nel comune di residenza; -con mezzi messi a disposizione dalla Regione Campania, vengono trasferite dall'area di Attesa all'area di Incontro; -con mezzi individuati nel piano di trasferimento della Regione/PA ospitante, vengono trasferite dall'area di Incontro all'area di Prima Accoglienza. Il Decreto Capo DPC 02/02/2015 definisce dunque tre tipologie di aree di raccolta: Aree di Attesa: gestite ed individuate dal Comune della Zona rossa sul proprio territorio nell'ambito del piano di emergenza ed opportunamente segnalate e conosciute dalla popolazione. Sono le aree di partenza della popolazione che ha necessità di trasporto assistito, in cui confluiscono i mezzi previsti a tale scopo nel Piano di allontanamento. Aree di Incontro: previste nella Pianificazione dell'allontanamento dalla Regione Campania, in accordo con il Dipartimento, la regione/PA gemellata e il comune su cui insiste l'area stessa. Sono

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

501801 - Ufficio di Pianificazione di Protezione civile - Rapporti con gli Enti locali - Formazione

Codice OBO	**2022OBO501801.06.01**
Descrizione OBO	**Attività nella competenza regionale nella pianificazione di emergenza per il rischio vulcanico in Campania**
Codice OBSA	2022OBSA501800.06
Descrizione OBSA	Rendere più efficiente, trasparente e partecipato il sistema regionale di protezione civile, in attuazione della L.R. 12/2017

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

501801 - Ufficio di Pianificazione di Protezione civile - Rapporti con gli Enti locali - Formazione

Codice OBO	**2022OBO501801.06.01**
Descrizione OBO	**Attività nella competenza regionale nella pianificazione di emergenza per il rischio vulcanico in Campania**
Codice OBSA	2022OBSA501800.06
Descrizione OBSA	Rendere più efficiente, trasparente e partecipato il sistema regionale di protezione civile, in attuazione della L.R. 12/2017
	le aree al di fuori delle zone a rischio, in territorio campano o in regioni limitrofe, dove la popolazione che si allontana dalla Zona rossa con trasporto assistito (Piano di allontanamento a cura della Regione Campania), prosegue verso i punti di prima accoglienza (Piano di trasferimento a cura della Regione/Provincia Autonoma gemellata). Devono essere previste lungo le direttrici principali di allontanamento stradali, ferroviarie, o in corrispondenza di porti laddove l'allontanamento avvenga via mare. La popolazione che si allontana con mezzo proprio nelle stesse aree può trovare l'assistenza di cui avesse necessità. Esse sono infatti dotate di presidio psico sanitario e di punto informativo dove i cittadini possono ricevere l'assistenza di base e informazioni sull'allontanamento e l'accoglienza, nonché comunicare l'eventuale autonoma sistemazione diversa rispetto a quanto previsto dalla pianificazione. Punti di prima accoglienza: previsti nel Piano di trasferimento della Regione/PA di accoglienza sul proprio territorio in numero adeguato a ricevere la popolazione proveniente dal/dai Comune/i gemellato/i che necessita di assistenza alloggiativa. Sono aree idonee alla prima assistenza in cui viene effettuata l'assegnazione al territorio ed alle strutture alloggiative individuate, e sono ubicate preferibilmente in strutture dotate di ampi parcheggi adeguati a consentire la prima accoglienza, il riscontro e l'assegnazione della popolazione alla struttura alloggiativa (p.e. stadi, palazzetti dello sport, pala congressi…). A ciascun nucleo familiare è assegnato un punto di prima accoglienza, sulla base di criteri stabiliti in raccordo con il Comune di provenienza, avendo cura di mantenere unite le comunità esistenti nei luoghi di origine (isolati e condomini, zone e quartieri, comunità religiose o altro). Per le Regioni limitrofe alla Campania tali punti potrebbero coincidere con le Aree di Incontro. In tale scenario, il livello regionale è pienamente coinvolto in tutte le attività previste nella pianificazione di emergenza. Secondo le citate Indicazioni, la Regione, oltre alla diretta redazione del Piano di allontanamento, svolge un ruolo strategico di collegamento con il Dipartimento della protezione civile e di fondamentale raccordo con il livello locale, sia in fase di pianificazione, sia nelle varie fasi operative. La struttura regionale, in particolare, coordina e cura la gestione dei rapporti con i Comuni, si occupa dello sviluppo e dell'armonizzazione dei piani di settore di competenza e sul territorio, raccorda, coordina e supporta le pianificazioni e attività degli enti locali. A tal fine la Regione garantisce, in particolare, il supporto per la redazione del Piano di emergenza comunale dedicato al rischio vulcanico di ciascuno dei Comuni campani ricadenti in Zona rossa. Trattandosi di scelte di pianificazione da adottare in armonia tra numerosi Enti e soggetti a vario titolo competenti, quali, oltre la Regione, tutti i Comuni della Zona Rossa, il Dipartimento di Protezione Civile, le Regioni e Province autonome gemellate, la Prefettura, i soggetti gestori delle reti di trasporto sul livello nazionale, ecc., la fase di concertazione si sviluppa su Tavoli istituzionali permanenti, a livello nazionale e regionale. In particolare, a livello nazionale, il Dipartimento della Protezione Civile cura, anche per il tramite di un Tavolo di lavoro per garantire l'omogeneità dei piani di trasferimento della Zona rossa dei Campi Flegrei, in sinergia con la Regione Campania, la concertazione delle scelte di pianificazione per l'allontanamento con tutti i soggetti istituzionali competenti di livello nazionale e con i soggetti gestori delle infrastrutture di trasporto, come previsti nel citato Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 02/02/2015. Il Dipartimento cura, sempre in sinergia con la Regione Campania, la concertazione con le Regioni e Province Autonome gemellate ed ospitanti in seno alla Commissione Speciale di Protezione Civile della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome. A livello regionale opera il "Tavolo permanente di Pianificazione del Rischio Vulcanico nell'area vesuviana e flegrea", con funzioni di indirizzo, armonizzazione e raccordo tra i vari soggetti a vario titolo competenti, nonché di monitoraggio delle attività dei vari Piani da predisporre per fronteggiare i danni conseguenti ai gravi fenomeni eruttivi connessi al rischio dell'attività vulcanica del Vesuvio e del complesso vulcanico dei Campi Flegrei, istituito con Deliberazione di Giunta regionale n. 506 del 01/08/2017 su proposta di questo ufficio (in B.U.R.C. n. 63 del 14 agosto 2017), in conformità al citato Decreto Capo DPC 02/02/2015 ed all''art. 4, comma 1, lett. p), della legge regionale 22 maggio 2017, n. 12. Il Tavolo Permanente di Pianificazione Rischio Vulcanico regionale è

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

501801 - Ufficio di Pianificazione di Protezione civile - Rapporti con gli Enti locali - Formazione

Codice OBO	**2022OBO501801.06.01**
Descrizione OBO	**Attività nella competenza regionale nella pianificazione di emergenza per il rischio vulcanico in Campania**
Codice OBSA	2022OBSA501800.06
Descrizione OBSA	Rendere più efficiente, trasparente e partecipato il sistema regionale di protezione civile, in attuazione della L.R. 12/2017

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

501801 - Ufficio di Pianificazione di Protezione civile - Rapporti con gli Enti locali - Formazione

Codice OBO	**2022OBO501801.06.01**
Descrizione OBO	**Attività nella competenza regionale nella pianificazione di emergenza per il rischio vulcanico in Campania**
Codice OBSA	2022OBSA501800.06
Descrizione OBSA	Rendere più efficiente, trasparente e partecipato il sistema regionale di protezione civile, in attuazione della L.R. 12/2017
	presieduto dal Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, ed è costituito da tutti i soggetti a vario titolo competenti: in sintesi, i Direttori Generali e Dirigenti regionali degli uffici competenti ratione materiae, il Direttore Generale dell'Agenzia Campana Mobilità Infrastrutture e Reti (ACaMIR), le Prefetture territorialmente competenti, il Direttore dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologa - Osservatorio Vesuviano, il Direttore di ISTAT – Istituto Nazionale di Statistica – Ufficio Regionale per la Campania, la Città Metropolitana di Napoli, la Provincia di Salerno (per il Vesuvio), l'Associazione Nazionale Comuni Italiani – ANCI, tutti i Comuni della Zona Rossa, il Dipartimento della Protezione Civile. Nel contesto sopra illustrato, l'obiettivo che ci occupa costituisce uno step fondamentale nella pianificazione per il rischio vulcanico Campi Flegrei, essendo la definizione dei percorsi di allontanamento il contenuto centrale del piano di evacuazione. Orbene, lo scrivente Ufficio ha sviluppato le attività di propria competenza trasmettendo gli esiti conclusivi con nota n. 614548 del 12/12/2022 (in protocollo web completa di allegati). In detta Relazione viene illustrata la viabilità di allontanamento autonomo dalla zona rossa dei Campi Flegrei sia sotto il profilo descrittivo che grafico, al netto – necessariamente – delle verifiche trasportistiche nella competenza di ACaMIR. Rispetto alle previsioni dell'Obiettivo Operativo, la Relazione è stata altresì arricchita con un lavoro ulteriore, dedicato alle c.d. Aree di ammassamento soccorritori e risorse, finalizzate ad accogliere le colonne mobili provenienti dalle altre Regioni italiane in caso di emergenza, di cui viene presentato lo stato dell'arte. Nel rimandare necessariamente alla citata Relazione, in protocollo web, trattandosi di rappresentazioni tabellari e grafiche, si evidenzia che tutta l'attività in parola e le proposte formulate sono coerenti con il Documento nazionale di pianificazione per rischio vulcanico ai Campi Flegrei, in corso di perfezionamento da parte del Dipartimento di Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri.
Risultato	100
Risultato pesato	100

Azione	Realizzare attività di pianificazione di emergenza per il rischio vulcanico Campi Flegrei				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Relazione sulla definizione tecnica della viabilità di allontanamento autonomo dalla Zona Rossa dei Campi Flegrei	Off	On	On	On/Off	100

501801 - Ufficio di Pianificazione di Protezione civile - Rapporti con gli Enti locali - Formazione

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

501802 - Centro Funzionale Multirischi di Protezione Civile

Codice OBO	**2022OBO501802.06.01**			
Descrizione OBO	**Rendere efficiente, potenziare e adeguare ai "migliori standard tecnologici e prestazionali" il sistema regionale di protezione civile per il monitoraggio, allertamento e comunicazione, nelle condizioni di pre-emergenza ed emergenza, indotte dal manifestarsi di un evento avverso sul territorio regionale**			
Codice OBSA	2022OBSA501800.06			
Descrizione OBSA	Rendere più efficiente, trasparente e partecipato il sistema regionale di protezione civile, in attuazione della L.R. 12/2017			
Missioni e Programmi	1101 - Soccorso Civile - Sistema di protezione civile			
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Amministrazioni statali Università e centri di ricerca Enti locali territoriali Istituzioni europee ed internazionali Mass Media Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania Consorzi di bonifica ed irrigazione			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	100			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

501802 - Centro Funzionale Multirischi di Protezione Civile

Codice OBO	**2022OBO501802.06.01**
Descrizione OBO	**Rendere efficiente, potenziare e adeguare ai “migliori standard tecnologici e prestazionali” il sistema regionale di protezione civile per il monitoraggio, allertamento e comunicazione, nelle condizioni di pre-emergenza ed emergenza, indotte dal manifestarsi di un evento avverso sul territorio regionale**
Codice OBSA	2022OBSA501800.06
Descrizione OBSA	Rendere più efficiente, trasparente e partecipato il sistema regionale di protezione civile, in attuazione della L.R. 12/2017
Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

501802 - Centro Funzionale Multirischi di Protezione Civile

Codice OBO	**2022OBO501802.06.01**
Descrizione OBO	**Rendere efficiente, potenziare e adeguare ai "migliori standard tecnologici e prestazionali" il sistema regionale di protezione civile per il monitoraggio, allertamento e comunicazione, nelle condizioni di pre-emergenza ed emergenza, indotte dal manifestarsi di un evento avverso sul territorio regionale**
Codice OBSA	2022OBSA501800.06
Descrizione OBSA	Rendere più efficiente, trasparente e partecipato il sistema regionale di protezione civile, in attuazione della L.R. 12/2017
Relazione su monitoraggio e valutazione	Azione 1: Adeguamento funzionale, ai sensi del Regolamento UE n. 1079/2021, dei ricetrasmettitori e degli apparati di centrale costituenti la rete radio regionale di comunicazioni in emergenza a supporto del sistema di protezione civile, garantendo elevati standard di efficienza di funzionamento e sicurezza dei canali delle sottoreti nord e sud dell'infrastruttura in banda UHF/ VHF. Nel corso dell'anno 2022 si è provveduto, nell'ambito della programmazione e gestione della rete radio regionale di comunicazioni in emergenza a supporto del sistema di protezione civile, realizzata con i fondi strutturali del FESR 2014/2020 ed entrata in esercizio definitivo nel dicembre 2020, previo positivo collaudo delle forniture e servizi previsti in progetto, all'esecuzione degli interventi necessari, ai fini dell'adeguamento funzionale degli apparati collegati alla rete alle indicazioni e prescrizioni adottate con Regolamento UE n. 1079/2021. In particolare, con riferimento agli standard fissati dal predetto Regolamento UE, per l'operatività delle radiocomunicazioni fra gli apparati utilizzati nelle reti regionali e alle esigenze più immediate del servizio regionale di protezione civile, sono stati progettati gli interventi di adeguamento tecnologico dei ricetrasmettitori portatili in banda aerea e degli apparati di centrale utilizzati nell'ambito delle attività di coordinamento e concorso per il contrasto al fenomeno degli incendi boschivi. La definizione degli interventi da realizzare è stata effettuata, oltre che ai fini del conseguimento degli obiettivi di adeguamento degli apparati radio agli standard UE, anche per rendere più performanti le prestazioni ricetrasmissive del sistema complessivo di radiocomunicazione, costituito dai terminali portatili e dagli apparati fissi, periferici e di centrale. In termini amministrativi, ai fini dell'attuazione degli interventi progettati, con le duplici finalità sopra riportate, di adeguamento delle radio in banda aerea e di ripristino della rete, si è proceduto, rispettivamente, con Decreto Dirigenziale n. 52 e n. 53 del 11 febbraio 2022, all'autorizzazione della loro realizzazione mediante l'approntamento ed esecuzione dei relativi Ordini Diretti di Acquisto per il tramite del Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione e alle conseguenti attività istruttorie per ciascuno dei due procedimenti instaurati, presupposte all'approvvigionamento dei servizi necessari al conseguimento degli obiettivi progettuali. A conclusione delle suddette attività, con riferimento alle fornitura dei ricetrasmettitori in banda aerea è stato sottoscritto, in data 25 maggio 2022, il verbale di Conformità tecnica mentre in data 20 giugno 2022 il RUP ha sottoscritto il Certificato di Regolare esecuzione. Con riferimento agli interventi di ripristino della rete, in data 17 maggio 2022 la società appaltatrice ha comunicato l'ultimazione delle attività contrattuali, mentre in data 22 giugno 2022 sono state effettuate con esito positivo le verifiche di conformità tecnica e in data 28 giugno 2022 è stato sottoscritto dal RUP il Certificato di Regolare esecuzione. In tal modo è stato assicurato il funzionamento di tutti gli apparati, adeguati agli standard UE e la loro messa in esercizio, nell'ambito della rete radio regionale, opportunamente approvvigionata dei servizi necessari ad assicurarne l'efficiente implementazione, anche in relazione ai requisiti di robustezza e funzionalità delle comunicazioni fra terminali mobili e apparati fissi e di centrale. Azione 2: Incremento delle capacità prestazionali e della performance gestionale e operativa dei sistemi tecnologici costitutivi la rete cd. "fiduciaria" di monitoraggio meteoidropluviometrico in tempo reale (attuazione punto 3. della d.G.R. n. 569/2019), mediante l'aggiornamento e l'upgrade tecnologico per le stazioni periferiche di monitoraggio nell'attuale sistema operativo funzionale di supporto decisionale della rete di monitoraggio. Con riferimento all'azione 2, in continuità alle azioni e attività condotte nell'ambito delle precedenti

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

501802 - Centro Funzionale Multirischi di Protezione Civile

Codice OBO	**2022OBO501802.06.01**		
Descrizione OBO	**Rendere efficiente, potenziare e adeguare ai "migliori standard tecnologici e prestazionali" il sistema regionale di protezione civile per il monitoraggio, allertamento e comunicazione, nelle condizioni di pre-emergenza ed emergenza, indotte dal manifestarsi di un evento avverso sul territorio regionale**		
Codice OBSA	2022OBSA501800.06		
Descrizione OBSA	Rendere più efficiente, trasparente e partecipato il sistema regionale di protezione civile, in attuazione della L.R. 12/2017		
	programmazioni regionali settoriali di protezione civile, con riferimento al sub-ambito dei sistemi tecnologici e strumentali funzionali al rilevamento, sorveglianza, monitoraggio e controllo dei fenomeni meteorologici, idrologici e idraulici potenzialmente dannosi per il territorio, in termini di criticità e dissesti idrogeologici al suolo, si è provveduto all'attuazione degli interventi, all'uopo progettati dalla U.O.D. 02, per il potenziamento e adeguamento tecnologico degli apparati di rilevamento e dei sistemi trasmissivi dei dati costitutivi la rete cd. "fiduciaria" di monitoraggio meteoidropluviometrico in tempo reale, utilizzata per le finalità di protezione civile connesse all'allertamento delle popolazioni esposte al rischio idrogeologico, idraulico e da fenomeni meteo avversi. Tali interventi, progettati in attuazione della programmazione dei fondi FESR 2014-2020, approvata con d.G.R. n. 569/2019, hanno avuto per finalità, nel solco della continuità già consolidatasi nei precedenti progetti realizzati nell'ambito del FESR 2000-2006 e 2007-2013, l'aggiornamento tecnologico delle stazioni periferiche di monitoraggio della rete fiduciaria di protezione civile, mediante l'upgrade delle caratteristiche tecniche degli apparati costitutivi (data-logger, sensori, terminali trasmissivi) e l'implementazione di ulteriori funzionalità per la tempestiva ed efficace disponibilità dei dati rilevati e il loro efficiente utilizzo a supporto dei sistemi di elaborazione e visualizzazione in tempo reale. Ai fini dell'attuazione degli interventi, nei termini programmati in conformità alla vigente normativa in materia di contratti pubblici in ambito comunitario, con Decreto Dirigenziale n. 12 del 18 gennaio 2022 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere (U.S. 60.06) è avvenuta la presa d'atto delle risultanze della procedura d'appalto esperita, conclusasi con l'aggiudicazione in via definitiva della gara e in data 31 marzo 2022 è stato sottoscritto in forma pubblico-amministrativa, mediante firma digitale, il contratto d'appalto, rep. n. 14679/2022, relativo all'affidamento della realizzazione degli interventi, previsti nel primo stralcio funzionale del progetto all'uopo approvato con Decreto Direttoriale n. 297 del 13/11/2020 e denominato: "Aggiornamento e adeguamento tecnologico stazioni SP200, e infrastruttura di trasmissione radio con implementazione apparati aggiornati in centrale". In esecuzione del suddetto contratto e all'avvio delle attività ivi appaltate, ai fini dell'approvvigionamento delle forniture e servizi necessari al conseguimento delle finalità progettuali, sono stati eseguiti tutti gli interventi previsti, sia nei termini di upgrade dei sistemi e componenti elettronici presenti nelle singole stazioni periferiche, previo adeguamento tecnologico e prestazionale di tutti i sensori presenti ai massimi standard attualmente disponibili, che in relazione al contestuale aggiornamento del sistema di trasmissione dati in tempo reale, effettuato mediante l'implementazione, negli apparati radio operativi sulle stazioni di rilevamento, sui ripetitori e nelle centrali di controllo della rete, di nuovi moduli in grado di assicurare l'interoperabilità e multifunzionalità dei protocolli di comunicazione utilizzati nella ricetrasmissione dei dati rilevati dai sensori. Tutti gli interventi sono stati completati, in conformità a quanto previsto nel contratto d'appalto e relativi atti progettuali ad esso allegati e in anticipo rispetto ai termini contrattuali, e in data 03/10/2022, il Responsabile Unico del Procedimento ha sottoscritto il "certificato di ultimazione degli interventi", conclusi in data 28 settembre 2022.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

501802 - Centro Funzionale Multirischi di Protezione Civile

Codice OBO	**2022OBO501802.06.01**
Descrizione OBO	**Rendere efficiente, potenziare e adeguare ai "migliori standard tecnologici e prestazionali" il sistema regionale di protezione civile per il monitoraggio, allertamento e comunicazione, nelle condizioni di pre-emergenza ed emergenza, indotte dal manifestarsi di un evento avverso sul territorio regionale**
Codice OBSA	2022OBSA501800.06
Descrizione OBSA	Rendere più efficiente, trasparente e partecipato il sistema regionale di protezione civile, in attuazione della L.R. 12/2017

Azione	Adeguamento funzionale, ai sensi del Regolamento UE n. 1079/2021, dei ricetrasmettitori e degli apparati di centrale costituenti la rete radio regionale di comunicazioni in emergenza a supporto del sistema di protezione civile, garantendo elevati standard di efficienza di funzionamento e sicurezza dei canali delle sottoreti nord e sud dell'infrastruttura in banda UHF/VHF				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Produzione della documentazione attestante la regolare esecuzione degli interventi di adeguamento entro l'avvio dello stato di massima pericolosità degli incendi boschivi.	Off	On	On	On/Off	100

Azione	Incremento delle capacità prestazionali e della performance gestionale e operativa dei sistemi tecnologici costitutivi la rete cd. "fiduciaria" di monitoraggio meteoidropluviometrico in tempo reale (attuazione punto 3. della d.G.R. n. 569/2019), mediante l'aggiornamento e l'upgrade tecnologico per le stazioni periferiche di monitoraggio nell'attuale sistema operativo funzionale di supporto decisionale della rete di monitoraggio.				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Numero stazioni monitoraggio di tecnologia "meno recente" adeguate con il Primo stralcio funzionale ex dGR n. 569/2019 / Numero complessivo stazioni di monitoraggio di tecnologia "meno recente" presenti nella rete fiduciaria (n. 70)	0,00%	90,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

501802 - Centro Funzionale Multirischi di Protezione Civile

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

501803 - Genio civile di Avellino; presidio protezione civile

Codice OBO	**2022OBO501803.09.01**			
Descrizione OBO	**Informatizzazione dei procedimenti relativi alla L.R. 9/1983 e al Reg. Reg.le 4/2010 s.m.i.**			
Codice OBSA	2022OBSA501800.09			
Descrizione OBSA	Informatizzazione delle procedure relative alla L.R. n° 9/83, con modalità telematica, e dematerializzazione dei documenti già in possesso degli Uffici regionali competenti.			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	50			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Altre PA o soggetti coinvolti				
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)				
Capitoli				
Relazione su monitoraggio e valutazione	La UOD 50.18.03 Genio Civile di Avellino prevede fra le varie attività tutti gli adempimenti connessi alla L:R. 9/83 e smi. Dal 01/03/2022 per la gestione di tutti i provvedimenti autorizzativi connessi alla L.R. sopra menzionata è stato attivato il portale SisMiCA per la gestione digitale di tutte le istanze. Fra i provvedimenti di istanza gestite dal Portale. risultano le istanze, per il deposito valutazioni della sicurezza (VS) e collaudi (COLL)/dichiarazione di regolare esecuzione (DRE). Al fine di provvedere alla giusta istruttoria dei procedimenti amministrativi connessi alle istanze sopra menzionate, tutti i componenti della PO LR 9/83 hanno provveduto a redigere una nuova modulistica nel rispetto della LR 9/83 e del RR4/2010 cosi come modificato dal RR9/2020. Le modulistiche predisposte sono state trasmesse allo Staff 91 con nota n. 641428 del 28.12.2022. Per quanto sopra relazionato si ritiene che l'obiettivo OBO 2022OBO501803.09.01 – informatizzazione dei procedimenti relativi alla L.R. n° 9/83 e al Reg. Reg.le 4/2010 s.m.i., sia stato completamente raggiunto.			
Risultato	100	**Risultato pesato**	50	

Azione	Proposta di modifica della modulistica, interna ed esterna, relativa ai procedimenti di: valutazioni della sicurezza (VS) e collaudi (COLL) / dichiarazioni di regolare esecuzione (DRE)

Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Predisposizione e trasmissione della modulistica inerente le valutazioni della sicurezza (VS) e collaudi (COLL) / dichiarazioni di regolare esecuzione (DRE) ai sensi della L.R. 9/1983 e al Reg. Reg.le 4/2010 s.m.i.		On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

501803 - Genio civile di Avellino; presidio protezione civile

Codice OBO	**2022OBO501803.10.01**		
Descrizione OBO	**Gestire le Sale Operative nell'attività di coordinamento delle unità impegnate nello spegnimento degli incendi boschivi**		
Codice OBSA	2022OBSA501800.10		
Descrizione OBSA	Garantire la predisposizione, l'aggiornamento e l'attuazione del Piano Regionale per la previsione, prevenzione e contrasto agli incendi boschivi (Piano AIB)		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	50		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	La S.O.P.I. incardinata nel Genio Civile di Avellino, impiantata presso il COT sito in Mercogliano, assolve ai seguenti compiti: raccoglie e inoltra alle strutture territoriali le segnalazioni incendi pervenute, previa immediata classificazione tra incendio di interfaccia o incendio rurale; invia le squadre operative e i mezzi terrestri di tutti i soggetti partecipanti al Sistema A.I.B. e coordinamento delle attività; designa ed invia il DOS (Direttore Operazioni di Spegnimento) tra quelli disponibili; chiede alla S.O.R.U./S.O.U.P.R., su proposta del direttore del DOS, attivazione, impiego e dislocamento delle unità delle Organizzazioni di Volontariato disponibili; in caso di incendio di vaste estensioni che minacci zone di interfaccia chiede l'attivazione delle opportune strutture di coordinamento dei soccorsi, contatta Enti o Amministrazioni, collabora con le forze di polizia; raccoglie e trasmette dati giornalieri sugli eventi spenti e in atto Le attività delle S.O.P.I. fanno capo al Funzionario di turno, come individuato dal Genio Civile competente e, in ogni caso il medesimo dirigente. Mensilmente vengono regolarmente trasmessi i turni di reperibilità del personale di sala radio S.O.P.I./S.O.U.P.P. e dei DOS, oltre che dei Funzionari di turno. Nell'anno 2022 presso S.O.P.I. impiantata presso il COT di Mercogliano sono pervenute complessivamente 233 segnalazioni di intervento, riguardanti incendi boschivi e non, tutte chiuse e dettagliate nei prospetti allegati alla presente relazione, così suddivise: n. 35 nel primo trimestre dell'anno n. 37 nel secondo trimestre dell'anno n. 153 nel terzo trimestre dell'anno n. 8 nel quarto trimestre dell'anno come risulta dalle relazioni trimestrali in atti ai prott. n. RI.2022.3006 del 22/12/2022; RI.2022.3008 del 22/12/2022; RI.2022.3005 del 22/12/2022; RI.2022.3007 del 22/12/2022.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	50

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

501803 - Genio civile di Avellino; presidio protezione civile

Codice OBO	**2022OBO501803.10.01**
Descrizione OBO	**Gestire le Sale Operative nell'attività di coordinamento delle unità impegnate nello spegnimento degli incendi boschivi**
Codice OBSA	2022OBSA501800.10
Descrizione OBSA	Garantire la predisposizione, l'aggiornamento e l'attuazione del Piano Regionale per la previsione, prevenzione e contrasto agli incendi boschivi (Piano AIB)

Azione	Gestione delle Sale Operative nell'attività di coordinamento delle unità impegnate nello spegnimento degli incendi boschivi				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Relazione trimestrale sull'attuazione degli interventi di spegnimento degli incendi boschivi sul territorio regionale	0,00	4,00	4,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

501803 - Genio civile di Avellino; presidio protezione civile	
Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

501804 - Genio civile di Benevento; presidio protezione civile

Codice OBO	**2022OBO501804.09.02**		
Descrizione OBO	**Informatizzazione dei procedimenti relativi alla L.R. 9/1983 e al Reg. Reg.le 4/2010 s.m.i.**		
Codice OBSA	2022OBSA501800.09		
Descrizione OBSA	Informatizzazione delle procedure relative alla L.R. n° 9/83, con modalità telematica, e dematerializzazione dei documenti già in possesso degli Uffici regionali competenti.		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	50		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Con nota prot. 645085 del 30/12/2022, a firma dello scrivente e del Responsabile P.O. Sismica, è stata inoltrata, allo STAFF di supporto tecnico-operativo 50 18 91, la proposta di modulistica relativa al Modello di istruttoria di Relazione a Struttura Ultimata e al Modello di istruttoria del provvedimento di voltura (VOLT). La modulistica proposta è stata redatta ai sensi della L.R. 9/83 e del R.R. 4/2010 e ss.mm.ii. L'obiettivo è stato conseguito.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	50

Azione	Proposta di modifica della modulistica, interna ed esterna, relativa ai procedimenti di: relazioni a strutture ultimate (RSU) e volture (VOLT)				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
predisposizione e trasmissione della modulistica inerente relazioni a strutture ultimate (RSU) e volture (VOLT) ai sensi della L.R. 9/1983 e al Reg. Reg.le 4/2010 s.m.i.		On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

501804 - Genio civile di Benevento; presidio protezione civile

Codice OBO	**2022OBO501804.10.01**			
Descrizione OBO	**Gestire le Sale Operative nell'attività di coordinamento delle unità impegnate nello spegnimento degli incendi boschivi**			
Codice OBSA	2022OBSA501800.10			
Descrizione OBSA	Garantire la predisposizione, l'aggiornamento e l'attuazione del Piano Regionale per la previsione, prevenzione e contrasto agli incendi boschivi (Piano AIB)			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	50			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Dalla Relazione del funzionario referente della SOPI, acquisita agli atti dell'Ufficio con prot. 627311 del 19/1272022, contenente le 4 relazioni trimestrali sull'attuazione degli interventi di spegnimento degli incendi boschivi, relativamente al territorio della provincia di Benevento, si evince, in linea generale, che sia il periodo di pre-criticità 1 gennaio – 14 giugno 2022, sia il periodo iniziale di massima criticità presentano una tendenziale analogia con gli anni precedenti. A partire dal 10 agosto, invece, si registra un dato in controtendenza rispetto agli anni precedenti, dal momento che da tale momento, quindi in piena Campagna AIB, si verifica nel territorio provinciale di Benevento un significativo calo degli incendi che perdura fino alla fine della Campagna AIB e, sostanzialmente, fino a fine 2022. I dati sono riportati nel dettaglio nella relazione sopra citata e allegata alla presente. La gestione della Sala Operativa è stata garantita dal personale in servizio presso la SOPI di Benevento. L'obiettivo è stato conseguito.

Risultato	100	**Risultato pesato**	50

Azione	Gestione delle Sale Operative nell'attività di coordinamento delle unità impegnate nello spegnimento degli incendi boschivi				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Relazione trimestrale sull'attuazione degli interventi di spegnimento degli incendi boschivi sul territorio regionale	0,00	4,00	4,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

501804 - Genio civile di Benevento; presidio protezione civile

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

501805 - Genio civile di Caserta; presidio protezione civile

Codice OBO	**2022OBO501805.09.01**		
Descrizione OBO	**Informatizzazione dei procedimenti relativi alla L.R. 9/1983 e al Reg. Reg.le 4/2010 s.m.i.**		
Codice OBSA	2022OBSA501800.09		
Descrizione OBSA	Informatizzazione delle procedure relative alla L.R. n° 9/83, con modalità telematica, e dematerializzazione dei documenti già in possesso degli Uffici regionali competenti.		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	50		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Al fine di migliorare l'informatizzazione delle procedure di cui alla L.R. n. 9/83, efficientando l'utilizzo della piattaforma dedicata SISMICA e incrementando il livello di dematerializzazione delle documentazioni destinate alle strutture territoriali del Genio Civile, è stata formulata – in conformità all'obiettivo assegnato e alla tempistica fissata - una proposta di modifica della modulistica, sia interna – cioè ad uso dei dipendenti incaricati delle attività istruttorie - che esterna – cioè quella da destinare alle denunce dei lavori formulate dai Committenti (privati o pubblici) e dell'utenza istituzionale e professionale interessata, relativa allo specifico procedimento finalizzato al rilascio del provvedimento di autorizzazione sismica (codice: AS), nel rispetto di quanto previsto dall'art.4 della vigente L.R. 9/1983 e dall'art.2bis del R.R. 4/2010 s.m.i. L'elaborazione della predetta proposta è stata dettata dalla necessità di risolvere una serie di criticità operative rilevate durante questa prima fase di utilizzo della piattaforma SISMICA o segnalate sia dei dipendenti che dagli operatori professionali, e dalla necessità di adeguare la modulistica già disponibile ai recenti pronunciamenti della Giustizia penale e amministrativa. All'esito dell'attività di revisione, è stata trasmessa ai competenti uffici centrali, con note prot. 0623019 del 15/12/2022 e prot. n. 0644385 del 29/12/2022, la proposta di modifica di n 18 modelli ad uso interno relativi ai procedimenti di: 1) rilascio dell'autorizzazione sismica ovvero di verifica dell'autorizzazione formatasi per silenzio; 2) rilascio provvedimento provvisorio (art.18 R.R. 04/2010) ovvero di verifica provvedimento provvisorio formatosi per silenzio. Successivamente con nota prot. n. 0642577 del 28/12/2022, è stata trasmessa ai competenti uffici centrali la proposta di modifica di n 10 modelli delle denunce dei lavori ad uso esterno relative ai medesimi predetti procedimenti amministrativi. Il target previsto è stato quindi conseguito.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	50

Azione	Proposta di modifica della modulistica, interna ed esterna, relativa ai procedimenti di: autorizzazione sismica (AS)				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Predisposizione e trasmissione della modulistica inerente le autorizzazioni sismiche (AS) ai sensi della L.R. 9/1983 e al Reg. Reg.le 4/2010 s.m.i.		On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

501805 - Genio civile di Caserta; presidio protezione civile

Codice OBO	**2022OBO501805.10.01**			
Descrizione OBO	**Gestire le Sale Operative nell'attività di coordinamento delle unità impegnate nello spegnimento degli incendi boschivi**			
Codice OBSA	2022OBSA501800.10			
Descrizione OBSA	Garantire la predisposizione, l'aggiornamento e l'attuazione del Piano Regionale per la previsione, prevenzione e contrasto agli incendi boschivi (Piano AIB)			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	50			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Altre PA o soggetti coinvolti				
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)				
Capitoli				
Relazione su monitoraggio e valutazione	Le strutture destinate allo svolgimento delle attività di spegnimento degli incendi boschivi, a livello territoriale, sono costituite da una Sala Operativa Provinciale, ubicata presso la struttura direzionale dell'ex CIAPI in San Nicola La Strada (CE), e da due Centri Operativi Territoriali (C.O.T.), dislocati in Caserta al V.le Ellittico e in Marzano Appio (CE) alla via Casilina. Quest'ultimo Centro è stato però dismesso in data 01/12/2022. La gestione e il coordinamento delle attività svolte delle unità impegnate nello spegnimento degli incendi boschivi sono – come ben noto – svolte dalla suddetta Sala Operativa in costante coordinamento con la SORU. Tutte le attività svolte nel corso del 2022, sono state riassunte e illustrate nelle relazioni trimestrali previste dallo specifico indicatore. Il contenuto di ciascuna, con l'individuazione della varie eventuali criticità verificatesi, è stato discusso dallo scrivente con il Responsabile della SOPI Caserta, verificando i dati in essa contenuti e la loro utilizzabilità per l'aggiornamento annuale della Piano regionale triennale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e contrasto agli incendi boschivi. Lo scrivente, dopo averne validato il contenuto, ne ha comunque disposto la protocollazione secondo gli estremi di seguito indicati: NP 4777 del 16/09/2022, NP 4556 del 20/09/2022, NP 5132 del 12/10/2022 e NP 6353 del 28/12/2022. Il target è stato quindi pienamente raggiunto. Con nota prot. n. 0027319 del 18/01/2023, la relazione generale di sintesi è stata trasmessa alla Direzione Generale, in uno alle 4 relazioni trimestrali richieste.			
Risultato	100	**Risultato pesato**	50	

Azione	Gestione delle Sale Operative nell'attività di coordinamento delle unità impegnate nello spegnimento degli incendi boschivi				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Relazione trimestrale sull'attuazione degli interventi di spegnimento degli incendi boschivi sul territorio regionale	0,00	4,00	4,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

501805 - Genio civile di Caserta; presidio protezione civile

Risultato Struttura	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

501805 - Genio civile di Caserta; presidio protezione civile

Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

501806 - Genio civile di Napoli; presidio protezione civile

Codice OBO	**2022OBO501806.09.01**			
Descrizione OBO	**Garantire l'efficientamento delle procedure relative al rilascio dei titoli sismici attraverso il nuovo portale telematico**			
Codice OBSA	2022OBSA501800.09			
Descrizione OBSA	Informatizzazione delle procedure relative alla L.R. n° 9/83, con modalità telematica, e dematerializzazione dei documenti già in possesso degli Uffici regionali competenti.			
Missioni e Programmi	0901 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Difesa del suolo			
Stakeholders	Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	35			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'OBO è stato ottemperato. Nel corso del 2022, a regime, la SSL ha pienamente compiuto il passaggio alla totale digitalizzazione del procedimento tecnico-amministrativo riferito ai titoli sismici di competenza (AS/APP/DS/PR) attraverso il portale telematico regionale SISMICA. La media di evasione tra i differenti titoli di cui al Regolamento Regionale raggiunge e in alcuni singoli casi supera la soglia definita dall'indicatore, così come debitamente rendicontato in sede di monitoraggio, almeno semestrale, riportato, tra gli altri nel sottoportale Lavori Pubblici dell'Amministrazione Regionale.

Risultato	100		**Risultato pesato**	35	
Azione	Gestione dei procedimenti autorizzatori attraverso nuovo Portale SISMICA				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N. pratiche sismiche evase SSL attraverso nuovo portale/N. pratiche sismiche ricevute		85,00%	85,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

501806 - Genio civile di Napoli; presidio protezione civile

Codice OBO	**2022OBO501806.09.02**		
Descrizione OBO	**Informatizzazione dei procedimenti relativi alla L.R. 9/1983 e al Reg. Reg.le 4/2010 s.m.i.**		
Codice OBSA	2022OBSA501800.09		
Descrizione OBSA	Informatizzazione delle procedure relative alla L.R. n° 9/83, con modalità telematica, e dematerializzazione dei documenti già in possesso degli Uffici regionali competenti.		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	35		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'OBO è stato ottemperato. Puntuale relazione, su quanto svolto e prodotto nella specifica materia da parte della SSL, è stata trasmessa con Nota prot. n. 563979 del 15.11.2022.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	35

Azione	Proposta di modifica della modulistica, interna ed esterna, relativa ai procedimenti di: attestazioni di presentazione dei progetti (APP)				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Predisposizione e trasmissione della modulistica inerente le attestazioni di presentazione dei progetti (APP) ai sensi della L.R. 9/1983 e al Reg. Reg.le 4/2010 s.m.i.		On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

501806 - Genio civile di Napoli; presidio protezione civile

Codice OBO	**2022OBO501806.10.01**			
Descrizione OBO	**Gestire le Sale Operative nell'attività di coordinamento delle unità impegnate nello spegnimento degli incendi boschivi**			
Codice OBSA	2022OBSA501800.10			
Descrizione OBSA	Garantire la predisposizione, l'aggiornamento e l'attuazione del Piano Regionale per la previsione, prevenzione e contrasto agli incendi boschivi (Piano AIB)			
Missioni e Programmi	0901 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Difesa del suolo			
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	24			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

501806 - Genio civile di Napoli; presidio protezione civile

Codice OBO	**2022OBO501806.10.01**
Descrizione OBO	**Gestire le Sale Operative nell'attività di coordinamento delle unità impegnate nello spegnimento degli incendi boschivi**
Codice OBSA	2022OBSA501800.10
Descrizione OBSA	Garantire la predisposizione, l'aggiornamento e l'attuazione del Piano Regionale per la previsione, prevenzione e contrasto agli incendi boschivi (Piano AIB)
Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	La gestione della Sala Operativa nell'ambito delle attività di spegnimento degli incendi boschivi è svolta in termini operativi dai Direttori Operazioni Spegnimento (DOS) quali funzionari regionali in posizione organizzativa con il supporto tecnico ed amministrativo del personale di SMA Campania nelle specifiche attività di sala operativa quali l'aggiornamento dei cronologici, dei sistemi di supporto alle decisioni e della trasmissione dei dati.In particolare i DOS allertati dalla sala operativa, si recano nelle località segnalate ed accertano gli incendi e impartiscono le disposizioni per fronteggiare l'evento; nel contempo forniscono tutte le indicazioni da riportare nella scheda di intervento (redigendone a loro volta un'altra a fine turno), ovvero il tipo di incendio, la tipologia di vegetazione interessata, gli ettari coinvolti, velocità e direzione del vento, la presenza di infrastrutture quali strade, linee elettriche, la presenza di case o industrie, le squadre antincendio intervenute, la necessità o meno di ulteriori squadre di spegnimento e/o di mezzi aerei sia regionali che nazionali. Dirigono le attività di spegnimento con il supporto di tutti i soggetti intervenuti (anche i VV.F.); a incendio domato procedono con le stesse modalità a bonificare l'area dell'incendio ed infine lo dichiarano spento. Tutto questo comunicando e riportando gli orari di ogni operazione descritta. Gli operatori SMA quindi, pur "gestendo" la sala operativa, con due "tecnici" aggiornano in tempo reale il Decision Support System (applicazione informatica di gestione multirischi) con i dati riferiti dagli operatori regionali sull'incendio fino alla chiusura dell'intervento (dichiarazione di incendio spento). Pertanto, come descritto, con il DSS il resoconto e la relazione sugli interventi viene effettuato in tempo reale e può essere consultato immediatamente – su un computer, tablet o telefono cellulare - da tutti coloro, principalmente gli addetti a queste attività e con le limitazioni imposte dal ruolo rivestito, che dispongono dell'utenza e password per accedere al sistema e scaricare tutte le informazioni necessarie. A fine intervento anche il DOS compila una scheda d'intervento dove riassume tutta l'attività svolta sull'incendio e dispone se chiudere un incendio o "passarlo" ai DOS del turno successivo che, in tal caso, inizierà ad operare alle prime luci dell'alba entrando in servizio anche due ore prima del previsto per contrastare l'incendio quando le temperature sono più basse facilitando lo spegnimento che avrà così più efficacia; a volte, per la sopraggiunta oscurità, bisogna invece restare a presidiare l'incendio e l'area anche in mancanza di operazioni di spegnimento attivo. Il funzionario regionale di P.O., poi, è quello che sovrintende tutte le operazioni, dispone i turni, viene informato delle attività e "firma" la richiesta di mezzo aereo regionale o nazionale; naturalmente è costantemente in contatto (soprattutto nel periodo di alta pericolosità da giugno ad ottobre) con il dirigente e da questi vengono periodicamente trasferiti dei report alla Sala Operativa Regionale Unificata di Protezione Civile ed alla Direzione Generale. Tanto premesso, in considerazione che il report sulle attività è estraibile in tempo reale dall'applicazione DSS, le relazioni periodiche a volte contengono informazioni per mettere a conoscenza gli organi superiori di particolari situazioni : prot.2022.077019 dell'11.02.2022, 2022.0209445 del 20.04.2022, 2022.0310535 del 15.06.2022, 2022.0310545 del 15.06.2022, 2022.0385161 del 26.07.2022, 2022.0403556 del 04.08.2022, 2022.0493273 del 10.10.2022, 2022.0506145 del 17.10.2022, 2023.023563 del 17.01.2023.

Risultato	100	**Risultato pesato**	24

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

501806 - Genio civile di Napoli; presidio protezione civile

Codice OBO	**2022OBO501806.10.01**
Descrizione OBO	**Gestire le Sale Operative nell'attività di coordinamento delle unità impegnate nello spegnimento degli incendi boschivi**
Codice OBSA	2022OBSA501800.10
Descrizione OBSA	Garantire la predisposizione, l'aggiornamento e l'attuazione del Piano Regionale per la previsione, prevenzione e contrasto agli incendi boschivi (Piano AIB)

Azione	Gestione delle Sale Operative nell'attività di coordinamento delle unità impegnate nello spegnimento degli incendi boschivi				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Relazione trimestrale sull'attuazione degli interventi di spegnimento degli incendi boschivi sul territorio regionale	0,00	4,00	4,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

501806 - Genio civile di Napoli; presidio protezione civile

Codice OBO	**2022OBO501806.24.01**			
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione e trasparenza e accesso**			
Codice OBSA	2022OBSA501800.24			
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	6			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'OBO è stato ottemperato. Per quanto attiene all'indicatore 1, vi è stato il puntuale e tempestivo riscontro di tutto quanto richiesto dalla SPL e del RPCT dell'Amministrazione. Infatti, a fronte di 18 riscontri dovuti in ordine alle attività svolte ed agli obblighi in materia di anticorruzione e trasparenza, il Genio Civile di Napoli ha fornito nei tempi indicati tutte le informazioni richieste dalla DG. Per quanto attiene all'indicatore 2, nell'anno 2022, sono pervenute n. 263 istanze di accesso agli atti. Nell'ambito dei procedimenti attivati, ex L. 241/90, sono state redatte n. 451 note. I provvedimenti conclusi con provvedimento finale sono stati n. 251. N. 12 sono i procedimenti ancora in corso e legittimamente rientranti nelle tempistiche previste dalla normativa poiché interessati da richieste d'integrazioni e/o comunicazioni ai controinteressati. Totale dei procedimenti istruiti a seguito di istanza: 100%.

Risultato	100	**Risultato pesato**	6

Azione	Riscontro adeguato alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N° di riscontri tempestivamente forniti alla SPL di appartenenza/N° di riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza		100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100
Azione	Evasione nei tempi prescritti dalla legge delle istanze di accesso				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N° di istanze evase dalla SSL entro i termini di legge/N° istanze ricevute dalla SSL nell'anno		100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

501806 - Genio civile di Napoli; presidio protezione civile

Risultato Struttura	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

501806 - Genio civile di Napoli; presidio protezione civile

Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

501807 - Genio civile di Salerno; presidio protezione civile

Codice OBO	**2022OBO501807.09.01**			
Descrizione OBO	**Informatizzazione dei procedimenti relativi alla L.R. 9/1983 e al Reg. Reg.le 4/2010 s.m.i.**			
Codice OBSA	2022OBSA501800.09			
Descrizione OBSA	Informatizzazione delle procedure relative alla L.R. n° 9/83, con modalità telematica, e dematerializzazione dei documenti già in possesso degli Uffici regionali competenti.			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	50			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Altre PA o soggetti coinvolti				
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)				
Capitoli				
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'Obiettivo "2022OBO501807.09.01: Informatizzazione dei procedimenti relativi alla L.R. 9/1983 e al Reg. Reg.le 4/2010 s.m.i." prevede la predisposizione di un'aggiornamento della modulistica inerente il procedimento dei depositi sismici (DS) ai sensi della L.R. 9/1983 e al Reg. Reg.le 4/2010 s.m.i. Per la Denuncia del Deposito Sismico si utilizza già la modulistica precompilata caricata sul portale della Sismica https://portalesismica.regione.campania.it/ - approvata con Decreto Dirigenziale n. 419 del 02/12/2021 della Direzione Generale Per i Lavori Pubblici e La Protezione Civile. Partendo dalla modulistica esistente, l'intento è stato quello di modificarla per attuare una semplificazione complessiva, fornire maggiore chiarezza sugli adempimenti dovuti, oltre ad adeguare la modulistica stessa ai cambiamenti normativi previsti dalle modifiche al D.P.R. 380/2001 apportate con Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32 – convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019 n.55 all'Art. 65 e nell'Art. 93., dalle nuove norme delle costruzioni del 17.01.2018 e dalle disposizioni attuative, della normativa, fornite dalle Circolari emanate dallo Staff 50.18.91. Sono stati pertanto predisposti i nuovi modelli della Modulistica da presentare per la denuncia del Deposito Sismico, mettendo in evidenza le parti che devono essere sostituite rispetto alla modulistica esistente. Tra le modifiche proposte c'è stata l'introduzione della parte relativa al conferimento e accettazione dell'incarico per i professionisti previsti nella L.R. n°. 59 del 28.12.2018, direttamente nella denuncia del committente e nelle asseverazioni o accettazioni dell'incarico dei professionisti. Altre modifiche sono state proposte per evidenziare, sia per il committente che per i tecnici, gli obblighi di denuncia per tutte le opere non strutturali che possono influenzare in maniera significativa la risposta strutturale o che sono ugualmente significative ai fini della sicurezza o dell'incolumità delle persone e la progettazione antisismica degli impianti principali (cfr. par. 7.2.3 NTC 2018) come segnalato dalla Circolare n.04 /2022 dello Staff 50.18.91. La proposta di modifica dei modelli è stata infine trasmessa allo Staff 501891 con nota prot. 620681 del 14/12/2022, pertanto l'Obiettivo è stato raggiunto			
Risultato	100	**Risultato pesato**	50	

Azione	Proposta di modifica della modulistica, interna ed esterna, relativa ai procedimenti di: depositi sismici (DS)				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Predisposizione e trasmissione della modulistica inerente i depositi sismici (DS) ai sensi della L.R. 9/1983 e al Reg. Reg.le 4/2010 s.m.i.		On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

501807 - Genio civile di Salerno; presidio protezione civile

Codice OBO	**2022OBO501807.09.01**
Descrizione OBO	**Informatizzazione dei procedimenti relativi alla L.R. 9/1983 e al Reg. Reg.le 4/2010 s.m.i.**
Codice OBSA	2022OBSA501800.09
Descrizione OBSA	Informatizzazione delle procedure relative alla L.R. n° 9/83, con modalità telematica, e dematerializzazione dei documenti già in possesso degli Uffici regionali competenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

501807 - Genio civile di Salerno; presidio protezione civile

Codice OBO	**2022OBO501807.10.01**			
Descrizione OBO	**Gestire le Sale Operative nell'attività di coordinamento delle unità impegnate nello spegnimento degli incendi boschivi**			
Codice OBSA	2022OBSA501800.10			
Descrizione OBSA	Garantire la predisposizione, l'aggiornamento e l'attuazione del Piano Regionale per la previsione, prevenzione e contrasto agli incendi boschivi (Piano AIB)			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	50			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'Obiettivo 2022OBO501807.10.01: "Gestire le Sale Operative nell'attività di coordinamento delle unità impegnate nello spegnimento degli incendi boschivi" prevede la predisposizione di 4 relazioni trimestrali sull'attuazione degli interventi di spegnimento degli incendi boschivi sul territorio provinciale. Al fine di elaborare le relazioni di sintesi sulle attività svolte per trimestre sono stati raccolti i Report trimestrali redatti dal personale assegnato alla Unità Operativa di competenza. Ciascuna relazione predisposta è inerente alle attività poste in essere per garantire una corretta gestione della Sala Operativa al fine di consentire il coordinamento delle unità necessarie nei momenti di emergenza. Ciascuna relazione dettaglia: la gestione delle segnalazioni, le azioni dirette o indirette di spegnimento, la direzione delle operazioni di spegnimento, il supporto al direttore delle operazioni di spegnimento, l'elaborazione dei turni di servizio e reperibilità, i procedimenti tecnico-amministrativi relativi alle attività della SOPI con supporto di archivi e database, la tenuta del parco macchine. Le prime 2 relazioni (I Trimestre Gennaio – Marzo 2022 e II Trimestre Aprile – Giugno 2022) sono state inviate via mail in data 23/09/2022 e acquisite al prot.n. NP 4939 del 30/09/2022 come allegati al verbale della riunione sullo stato di avanzamento degli Obiettivi Operativi assegnati a questa UOD nell'ambito della Performance 2022. In seguito sono state predisposte le ulteriori 2 relazioni: la relazione sul III trimestre Luglio - Settembre 2022 è stata trasmessa via mail in data 15/12/2022 e acquisita al protocollo con n. NP 6179 del 16/12/2022, e la relazione sul IV trimestre Ottobre – Dicembre 2022, è stata trasmessa via mail in data 19/12/2022 e acquisita al protocollo con n. NP 6209 del 19/12/2022. Essendo state predisposte le 4 relazioni richieste l'OBO ha raggiunto il target previsto e si può considerare raggiunto.

Risultato	100	**Risultato pesato**	50

Azione	Gestione delle Sale Operative nell'attività di coordinamento delle unità impegnate nello spegnimento degli incendi boschivi				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Relazione trimestrale sull'attuazione degli interventi di spegnimento degli incendi boschivi sul territorio regionale	0,00	4,00	4,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

501807 - Genio civile di Salerno; presidio protezione civile

501807 - Genio civile di Salerno; presidio protezione civile	
Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

501808 - Genio civile di Ariano Irpino; presidio protezione civile

Codice OBO	**2022OBO501808.09.02**			
Descrizione OBO	**Informatizzazione dei procedimenti relativi alla L.R. 9/1983 e al Reg. Reg.le 4/2010 s.m.i.**			
Codice OBSA	2022OBSA501800.09			
Descrizione OBSA	Informatizzazione delle procedure relative alla L.R. n° 9/83, con modalità telematica, e dematerializzazione dei documenti già in possesso degli Uffici regionali competenti.			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	100			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Altre PA o soggetti coinvolti				
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)				
Capitoli				
Relazione su monitoraggio e valutazione	Nel Piano delle Performance anno 2022, con specifico Obiettivo Operativo 2022OBO501808.09.02 è prevista la “proposta di modifica della modulistica, interna ed esterna, relativa ai procedimenti di: denunce interventi privi di rilevanza (PR)”. Con D.D. n. 399 del 24/09/2020 dell’Ufficio di Staff 50.18.91 sono stati predisposti i modelli dell’istanza e tutto quanto necessario ai fini dell’attuazione della legge regionale n. 9/83, tra cui il Modello “B” – Denuncia dei lavori privi di rilevanza, modificato ed integrato, in sostituzione di quello precedentemente in vigore. A far tempo dal 01/03/2022 è stato attivato il portale regionale S.I.smi.CA. per la presentazione e gestione delle istanze di cui alla L.R. 7 gennaio 1983, n. 9. Tra i provvedimenti gestiti dal Portale S.I.smi.CA. rientrano le denunce dei lavori privi di rilevanza (PR), pertanto il suddetto modello “B” è stato riportato nel predetto portale. Considerato che i procedimenti amministrativi connessi alle Denuncia dei lavori privi di rilevanza sono a tempo zero e senza istruttoria, tutti i componenti della U.O. LR 9/83 hanno comunque proposto alcune modifiche alla modulistica attualmente in uso, nel rispetto della LR 9/83 e del Regolamento Regionale n. 4/2010 così come modificato dal Regolamento Regionale n. 9/2020. Le modulistiche predisposte sono state trasmesse all’Ufficio di Staff 50.18.91 con nota protocollo n. 644266 del 29/12/2022.			
Risultato	100	**Risultato pesato**	100	

Azione	Proposta di modifica della modulistica, interna ed esterna, relativa ai procedimenti di: interventi privi di rilevanza (PR)				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Predisposizione e trasmissione della modulistica inerente gli interventi privi di rilevanza (PR)	Off	On	On	On/Off	100

501808 - Genio civile di Ariano Irpino; presidio protezione civile

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

501891 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Codice OBO	**2022OBO501891.06.01**			
Descrizione OBO	**Attuazione Fondo Nazionale per la Prevenzione del Rischio Sismico (art.11 D.L. 39/2009)**			
Codice OBSA	2022OBSA501800.06			
Descrizione OBSA	Rendere più efficiente, trasparente e partecipato il sistema regionale di protezione civile, in attuazione della L.R. 12/2017			
Missioni e Programmi	1101 - Soccorso Civile - Sistema di protezione civile			
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	40			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	(AZIONE 1 – Attività finalizzate al completamento degli studi di Microzonazione Sismica di livello 1 (MS1) con analisi delle Condizioni Limite di Emergenza (CLE) – INDICATORE: Pubblicazione della graduatoria definitiva del bando emanato con D.D. 552/2020 (e successive proroghe)). Le attività espletate con riferimento alla presente azione hanno portato a compimento la procedura di cui al bando emanato con D.D.Staff.501891 n°552 del 16/12/2020 (pubblicato sul BURC n°247 del 21/12/2020). In particolare, è stato emanato il D.D.Staff.501891 n°432 del 01/07/2022 (pubblicato sul BURC n °60 dell'11/07/2022), con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva delle n°20 istanze presentate, in forma singola, da Comuni, per il finanziamento degli studi di livello 1 accompagnati dall'analisi della C.L.E. L'obiettivo assegnato è stato, pertanto, pienamente raggiunto (target=on). (AZIONE 2 - Manifestazione di interesse per interventi di riduzione del rischio sismico su edifici e opere strategiche comunali (per ca.15 M€) – INDICATORE: Pubblicazione degli elenchi dei comuni beneficiari dei contributi). Facendo riferimento alle risorse "non ancora utilizzate" a termini dell'OCDPC 678/2020, lo scrivente ha provveduto ad elaborare una nuova manifestazione di interesse rivolta ai Comuni inclusi nell'elenco di cui all'allegato 7 dell'OCDPC 532/2018 (ag 0.125g), poi emanata con DD.Staff. 501891 n°102 dell'11/03/2022 (BURC n.29 del 15/03/2022). Venendo incontro alle esigenze manifestate da diversi Comuni interessati, con DD.Staff.501891 n °155 del 30/03/2022 (BURC n.33 del 30/03/2022) la scadenza è stata prorogata al 20/04/2022. Con DD.Staff.501891 n°313 del 20/05/2022 (BURC n.46 del 30/05/2022), all'esito delle attività istruttorie, è stato compilato l'elenco dei Comuni beneficiari dei contributi (n.29 istanze immediatamente finanziabili). Con DD.Staff.501891 n°364 del 16/06/2022, a seguito della sottoscrizione del disciplinare per la gestione del contributo e della verifica circa l'avvenuto affidamento del progetto almeno di livello definitivo, si è provveduto a perfezionare la concessione dei contributi in favore dei Comuni beneficiari, per complessivi € 17.648.858,78. Con DD.Staff.501891 n°391 del 20/06/2022 è stata liquidata la somma complessiva di € 5.294.657,63, a favore dei beneficiari a titolo di primo acconto (anticipazione) del 30% dei contributi concessi. Le attività svolte hanno permesso di ridurre l'importo delle "somme non utilizzate", a rischio di revoca da parte del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, da circa 22,8 M€ a circa 5,5M€. Come si rileva da quanto rappresentato, l'obiettivo assegnato è stato ampiamente superato (target=on).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

501891 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Codice OBO	**2022OBO501891.06.01**
Descrizione OBO	**Attuazione Fondo Nazionale per la Prevenzione del Rischio Sismico (art.11 D.L. 39/2009)**
Codice OBSA	2022OBSA501800.06
Descrizione OBSA	Rendere più efficiente, trasparente e partecipato il sistema regionale di protezione civile, in attuazione della L.R. 12/2017

Risultato	100	**Risultato pesato**	40

Azione	Attività finalizzate el completamento degli studi di Microzonazione Sismica di livello 1 (MS1) con analisi delle Condizioni Limite di Emergenza (CLE)				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Pubblicazione della graduatoria definitiva del bando emanato con D.D. 552/2020 (e successive proroghe)	Off	On	On	On/Off	100

Azione	Manifestazione di interesse per interventi di riduzione del rischio sismico su edifici e opere strategiche comunali (per ca.15 M€)				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Pubblicazione degli elenchi dei comuni beneficiari dei contributi	Off	On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

501891 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Codice OBO	**2022OBO501891.06.02**		
Descrizione OBO	**Finanziamento di verifiche sismiche con le economie riprogrammate, in attuazione del D.D. 313/2019 (ai sensi dell'OPCM 3362/2004)**		
Codice OBSA	2022OBSA501800.06		
Descrizione OBSA	Rendere più efficiente, trasparente e partecipato il sistema regionale di protezione civile, in attuazione della L.R. 12/2017		
Missioni e Programmi	1101 - Soccorso Civile - Sistema di protezione civile		
Stakeholders	Enti locali territoriali		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	20		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	(AZIONE 1 – Finanziamento (per almeno 1 M€) delle verifiche sismiche di edifici e infrastrutture (ponti e viadotti) con le economie riprogrammate con DGR. 570/2019 (in attuazione della manifestazione di interesse emanata con D.D.313/2019 ai sensi dell'OPCM 3362/2004 – INDICATORE: Emanazione del decreto dirigenziale di scorrimento della graduatoria approvata con D.D. 313/2019). Con DD.Staff.501891 n°313 del 30/07/2019 era stata approvata una "Manifestazione di interesse per la concessione di contributi finalizzati alla redazione di perizie per la sicurezza sismica degli edifici/infrastrutture di interesse strategico o rilevante di proprietà pubblica"; essa era rivolta ai Comuni e aveva la finalità di eseguire una ricognizione a livello regionale dei fabbisogni degli stessi, in relazione all'accertamento del livello di adeguatezza del patrimonio edilizio comunale rispetto agli standard definiti dalle norme tecniche vigenti. Sulla scorta di tale ricognizione, con DD.Staff.501891 n°543 del 28/11/2019 (BURC n.72 del 02/12/2019) si era quindi provveduto all'approvazione della graduatoria definitiva delle richieste finanziabili. Per dare attuazione alla presente azione, con DD.Staff.501891 n°643 dell'11/11/2022 è stata, in primis, assunta la prenotazione di impegno, a valere sulle risorse residue disponibili iscritte in bilancio con DGR n. 243/2022, per € 1.206.375,00 da destinare alla redazione di perizie per la sicurezza sismica degli edifici/infrastrutture di interesse strategico o rilevante di proprietà pubblica di cui alla manifestazione di interesse emanata con DD.313/2019. Successivamente, con DD.Staff.501891 n°713 del 24/11/2022 è stato eseguito il primo scorrimento della graduatoria delle richieste potenzialmente finanziabili di cui al D.D.543/2019, chiedendo contestualmente ai Comuni la conferma dell'interesse al finanziamento. Sulla scorta dei riscontri pervenuti, con DD.Staff.501891 n°837 del 22/12/2022 si è provveduto ad ammettere a finanziamento n°65 verifiche sismiche di edifici e infrastrutture (ponti e viadotti), inclusi nel primo scorrimento della graduatoria, per i quali i Comuni proprietari hanno rinnovato l'interesse, per un importo complessivo di € 1.178.595,62 di cui è stato contestualmente assunto l'impegno di spesa definitivo. Come si rileva da quanto rappresentato, l'obiettivo assegnato è stato ampiamente superato (target=on).		
Risultato	100	**Risultato pesato**	20

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

501891 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Codice OBO	**2022OBO501891.06.02**
Descrizione OBO	**Finanziamento di verifiche sismiche con le economie riprogrammate, in attuazione del D.D. 313/2019 (ai sensi dell'OPCM 3362/2004)**
Codice OBSA	2022OBSA501800.06
Descrizione OBSA	Rendere più efficiente, trasparente e partecipato il sistema regionale di protezione civile, in attuazione della L.R. 12/2017

Azione	Finanziamento (per almeno 1 M€) delle verifiche sismiche di edifici e infrastrutture (ponti e viadotti) con le economie riprogrammate con DGR. 570/2019 (in attuazione della manifestazione di interesse emanata con D.D.313/2019 ai sensi dell'OPCM 3362/2004)

Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Emanazione del decreto dirigenziale di scorrimento della graduatoria approvata con D.D. 313/2019	Off	On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

501891 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Codice OBO	**2022OBO501891.09.01**			
Descrizione OBO	**Informatizzazione dei procedimenti relativi alla L.R. 9/1983 e al Reg. Reg.le 4/2010 s.m.i.**			
Codice OBSA	2022OBSA501800.09			
Descrizione OBSA	Informatizzazione delle procedure relative alla L.R. n° 9/83, con modalità telematica, e dematerializzazione dei documenti già in possesso degli Uffici regionali competenti.			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	40			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Altre PA o soggetti coinvolti				
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)				
Capitoli				
Relazione su monitoraggio e valutazione	(AZIONE 1 – Realizzazione della nuova modulistica, coordinando gli Uffici del Genio Civile – INDICATORE: Approvazione della nuova modulistica con decreto dirigenziale) All'esito di un lavoro di totale rielaborazione della modulistica sviluppato per diversi mesi, in stretta collaborazione, in particolare, con il Dirigente dell'Ufficio del Genio Civile di Caserta, con DD.Staff. 501891 n°847 del 30/12/2022 lo scrivente ha approvato la nuova modulistica che consta, in particolare, dei seguenti n°82 Modelli: • n°15 Modelli interni riferiti a: AUTORIZZAZIONE SISMICA (AS) – ex art.2bis Reg.Reg.le 4/10 • n°6 Modelli interni riferiti a: "PROVVEDIMENTO PROVVISORIO" (PP) – ex art.18, co.2, Reg.Reg.le 4/10 • n°10 Modelli interni riferiti a: ATTESTAZIONE DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO (APP) – ex art.2ter Reg.Reg.le 4/10 • n°10 Modelli interni riferiti a: DEPOSITO SISMICO (DS) – ex art.3 Reg.Reg.le 4/10 • n°2 Modelli interni riferiti a: Interventi "PRIVI DI RILEVANZA" (PR) – ex art.2quater Reg.Reg.le 4/10 • n°5 Modelli interni riferiti a: CONTROLLI SULLA PROGETTAZIONE per Denunce di Lavori soggetti ad APP (CP.APP) – ex art.4 Reg.Reg.le 4/10 • n°5 Modelli interni riferiti a: CONTROLLI SULLA PROGETTAZIONE per Denunce di Lavori soggetti a DS (CP.DS) – ex art.4 Reg.Reg.le 4/10 • n°5 Modelli interni riferiti a: RELAZIONI A STRUTTURE ULTIMATE (RSU) – ex art.9 Reg.Reg.le 4/10 • n°9 Modelli interni riferiti a: COLLAUDI (COLL) – ex art.10 Reg.Reg.le 4/10 • n°9 Modelli interni riferiti a: CERTIFICATI DI REGOLARE ESECUZIONE (CRE) – ex art.10, co. 13bis, Reg.Reg.le 4/10 • n°1 Modelli interni riferiti a: PROROGHE (PROROGA) • n°5 Modelli interni riferiti a: VOLTURE di Provvedimenti Sismici e Denunce di Lavori (VOL) Come si rileva da quanto rappresentato, l'obiettivo assegnato è stato ampiamente superato (target=on).			
Risultato	100	**Risultato pesato**	40	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

501891 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Codice OBO	**2022OBO501891.09.01**
Descrizione OBO	**Informatizzazione dei procedimenti relativi alla L.R. 9/1983 e al Reg. Reg.le 4/2010 s.m.i.**
Codice OBSA	2022OBSA501800.09
Descrizione OBSA	Informatizzazione delle procedure relative alla L.R. n° 9/83, con modalità telematica, e dematerializzazione dei documenti già in possesso degli Uffici regionali competenti.

Azione	Realizzazione della nuova modulistica, coordinando gli Uffici del Genio Civile				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Approvazione della nuova modulistica con decreto dirigenziale		On	On	On/Off	100

501891 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

501892 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Protezione Civile, Emergenza e post-emergenza

Codice OBO	**2022OBO501892.08.01**		
Descrizione OBO	**Garantire il supporto all'Unità di crisi regionale costituita dal Presidente della G.R. Campania per l'emergenza da Covid-19**		
Codice OBSA	2022OBSA501800.08		
Descrizione OBSA	Garantire il supporto all'Unità di crisi regionale - D.P.G.R. n. 45 del 06/03/2020 e ss.mm.ii, - per la gestione dell'emergenza COVID-19		
Missioni e Programmi	1102 - Soccorso Civile - Interventi a seguito di calamità naturali		
Stakeholders	Amministrazioni statali Enti locali territoriali Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	30		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

501892 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Protezione Civile, Emergenza e post-emergenza

Codice OBO	**2022OBO501892.08.01**
Descrizione OBO	**Garantire il supporto all'Unità di crisi regionale costituita dal Presidente della G.R. Campania per l'emergenza da Covid-19**
Codice OBSA	2022OBSA501800.08
Descrizione OBSA	Garantire il supporto all'Unità di crisi regionale - D.P.G.R. n. 45 del 06/03/2020 e ss.mm.ii, - per la gestione dell'emergenza COVID-19
Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

501892 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Protezione Civile, Emergenza e post-emergenza

Codice OBO	**2022OBO501892.08.01**
Descrizione OBO	**Garantire il supporto all'Unità di crisi regionale costituita dal Presidente della G.R. Campania per l'emergenza da Covid-19**
Codice OBSA	2022OBSA501800.08
Descrizione OBSA	Garantire il supporto all'Unità di crisi regionale - D.P.G.R. n. 45 del 06/03/2020 e ss.mm.ii, - per la gestione dell'emergenza COVID-19
Relazione su monitoraggio e valutazione	Ai fini del coordinamento delle azioni connesse allo stato di emergenza epidemiologica, con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 37 del 27 febbraio 2020 è stata istituita specifica task-force, coordinata dal Direttore Generale per i Lavori pubblici e la Protezione Civile della Regione Campania, di cui la scrivente è componente. Con Decreto del Capo Dipartimento della Protezione civile 27 febbraio 2020, n.623, al fine di assicurare il più efficace coordinamento delle attività poste in essere dalle strutture della Regione Campania competenti nei settori della protezione civile e della sanità per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019, il Presidente della Regione Campania è stato nominato soggetto attuatore ai sensi dell'art. 1, comma 1, della OCDPC n. 630 del 3 febbraio 2020. Con provvedimento Prot. COVID/0010656 del 3 marzo 2020 il Capo Dipartimento Protezione Civile ha dettato Misure operative di protezione civile inerenti alla "definizione della catena di comando e controllo, del flusso delle comunicazioni e delle procedure da attivare in relazione allo stato di emergenza determinato dal diffondersi del virus COVID-19". Le citate Misure operative prevedono un sistema di controllo articolato a livello nazionale, regionale, provinciale e comunale. In particolare, presso tutte le Regioni deve essere attivata un'Unità di Crisi Regionale (UCR), che opera in stretto raccordo con la SOR – Sala Operativa Regionale, con la partecipazione del Referente Sanitario regionale, che opera in raccordo con il Direttore sanitario delle aziende sanitarie locali, e in costante contatto con un rappresentante della Prefettura Capoluogo, con lo scopo di garantire il raccordo con le altre Prefetture – UTG del territorio regionale. Con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 45 del 6 marzo 2020 e ss.mm.ii., è stata costituita l'Unità di Crisi Regionale per l'attuazione delle attività, di livello regionale, ai sensi del citato provvedimento Prot. COVID/0010656 del 3 marzo 2020 del CDPC, al fine di garantire la tempestività ed appropriatezza delle informazioni e delle risposte dei diversi soggetti competenti. In tale ambito, lo Staff 50 18 92 per il tramite del proprio personale, della SORU e del presidio operativo di S. Marco Evangelista è stato individuato quale struttura operativa a supporto delle necessità logistiche e di segreteria dell'Unità di crisi. Nel 2022 sono state adottate dal Presidente della Regione Campania, per l'emergenza COVID-19, n° 5 ordinanze e n. 3 atti di richiamo che la SORU ha provveduto ad inviare via pec e/o con i propri sistemi informativi all'ANCI o ai comuni campani e agli altri destinatari (1.000 invii totali). Nel medesimo periodo la SORU ha inoltre protocollato, in entrata ed in uscita, n. 176 note prodotte dall'Unità di Crisi o a questa indirizzate. 2^ AZIONE Attivazione delle Organizzazioni di volontariato di P.C. a supporto dei C.O.C., degli altri Enti territoriali, delle Strutture sanitarie DESCRIZIONE Predisposizione e monitoraggio di tutte le attivazioni delle OdV di protezione civile. L'attività del volontariato di protezione civile nell'emergenza epidemiologica da Covid-19 è iniziata dal febbraio 2020 a seguito delle prime misure di contenimento e gestione dell'epidemia. Già dal febbraio 2020, a seguito dei D.L. 6/2020, del DPCM del 23/2/2020 e della prima Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale che, tra l'altro, disponeva l'ordine "ai Direttori Generali delle Aziende sanitarie della regione Campania di ridurre il numero di accompagnatori e/o di visitatori sia per i pazienti ricoverati che per utenti ambulatoriali e di P.S., anche adottando soluzioni organizzative per scaglionare gli accessi, evitando gli affollamenti e potenziando la sorveglianza agli ingressi e varchi delle strutture" l'Unità di Crisi regionale chiedeva il supporto del volontariato per il montaggio di tende da destinare a pre-triage per i pronto soccorso degli Ospedali della Campania. Analogamente veniva stabilita l'istallazione di tende in prossimità di tutte le carceri della regione e di edifici sensibili che necessitavano di un filtraggio per gli accessi del pubblico. L'impegno del volontariato è continuato con svariate richieste di impiego che spaziavano dal trasporto di dotazioni per gli ospedali (letti di degenza, ventilatori, ecc.) alla distribuzione di DPI per

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

501892 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Protezione Civile, Emergenza e post-emergenza

Codice OBO	**2022OBO501892.08.01**
Descrizione OBO	**Garantire il supporto all'Unità di crisi regionale costituita dal Presidente della G.R. Campania per l'emergenza da Covid-19**
Codice OBSA	2022OBSA501800.08
Descrizione OBSA	Garantire il supporto all'Unità di crisi regionale - D.P.G.R. n. 45 del 06/03/2020 e ss.mm.ii, - per la gestione dell'emergenza COVID-19

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

501892 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Protezione Civile, Emergenza e post-emergenza

Codice OBO	**2022OBO501892.08.01**
Descrizione OBO	**Garantire il supporto all'Unità di crisi regionale costituita dal Presidente della G.R. Campania per l'emergenza da Covid-19**
Codice OBSA	2022OBSA501800.08
Descrizione OBSA	Garantire il supporto all'Unità di crisi regionale - D.P.G.R. n. 45 del 06/03/2020 e ss.mm.ii, - per la gestione dell'emergenza COVID-19

Enti, Ospedali, Forze dell'Ordine addetti a servizi di prima necessità ecc.
A seguito delle continue e numerose richieste da parte dei Comuni di supporto a cura del volontariato di protezione civile, l'Unità di Crisi con propria nota UC.118 del 27 marzo 2020 disponeva che i Comuni, presso cui era attivo e insediato il Centro Operativo Comunale potevano richiedere l'attivazione di O.d.V a supporto delle varie attività poste in essere. Esigenza analoga emergeva dalle Ordinanze del Presidente della Giunta Regionale che rendevano necessario l'apporto del volontariato di protezione civile per una puntuale e ordinata ottemperanza delle stesse Da subito venivano attivate dalla SORU le Organizzazioni e conseguenzialmente si riconoscevano i benefici di cui al D.Lgs. 1/2018 e l'estensione della copertura assicurativa, per i volontari impegnati, per il rischio da contagio da Covid-19.
Di seguito si riporta una breve sintesi dell'impegno del volontariato nella Emergenza epidemiologica da Covid-19:

Associazioni e i gruppi di protezione civile attivate a supporto dei COC istituiti dai Comuni e/o a supporto dell'unità di crisi e per le attività di competenza:

A supporto dei C.O.C. a seguito della nota UC.118 del 27 marzo 2020 294
A supporto dei C.O.C. in occasione delle Elezioni e dei Ballottaggi 130
A supporto dei C.O.C. nelle Zone Rosse 35
A supporto dell'Unità di Crisi 94
TOTALE circa 553

Presidi presso le principali stazioni FF.SS., porti e autostrade, organizzati con AA.SS.LL. e Comuni, per il controllo della temperatura corporea, ed eventuale test rapido o tampone, ai viaggiatori, nel rispetto delle ordinanze presidenziali:

Porti 8
Stazioni Ferroviarie 16
Svincoli Autostradali 5
Aeroporto 8
TOTALE circa 37

Con nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Protezione Civile - n° DPC/ COVID/13703 del 19/03/2021, sono state diramate le misure operative per l'attivazione del Volontariato di protezione civile a supporto dei Centri vaccinali nell'ambito dei Piani regionali di vaccinazioni anti COVID – 19.
L'Unità di Crisi regionale ha emanato una propria circolare, prot. UC/2021/241 del 23/03/2021, diretta ai Direttori Generali delle AA.SS.LL., ai Direttori Generali delle AA.OO., AA.OO.UU., ai Sindaci della Campania e alle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile iscritte all'Elenco regionale, con cui sono state dettate le "Misure operative per l'attivazione del Volontariato di protezione civile a supporto del Piano regionale vaccinazioni nell'ambito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19".
Quindi, l'attività dello Staff è proseguita con le attivazioni delle Organizzazioni di volontartiato a supporto del piano vaccinale regionale:
a) Centri vaccini nella provincia di Avellino n° 27 attivazioni per n° 44 O.d.V. impegnate;
b) Centri vaccini nella provincia di Benevento n° 3 attivazioni per n° 5 O.d.V. impegnate;
c) Centri vaccini nella provincia di Caserta n° 23 attivazioni per n° 37 O.d.V. impegnate;
d) Centri vaccini nella provincia di Napoli n° 76 attivazioni per n° 168 O.d.V. impegnate;
e) Centri vaccini nella provincia di Salerno n° 63 attivazioni per n° 92 O.d.V. impegnate;

In data 31 marzo 2022, con la L. 52/2022, che ha convertito il D.L. 24 Marzo 2022 è terminato lo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

501892 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Protezione Civile, Emergenza e post-emergenza

Codice OBO	**2022OBO501892.08.01**
Descrizione OBO	**Garantire il supporto all'Unità di crisi regionale costituita dal Presidente della G.R. Campania per l'emergenza da Covid-19**
Codice OBSA	2022OBSA501800.08
Descrizione OBSA	Garantire il supporto all'Unità di crisi regionale - D.P.G.R. n. 45 del 06/03/2020 e ss.mm.ii, - per la gestione dell'emergenza COVID-19

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

501892 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Protezione Civile, Emergenza e post-emergenza

Codice OBO	**2022OBO501892.08.01**
Descrizione OBO	**Garantire il supporto all'Unità di crisi regionale costituita dal Presidente della G.R. Campania per l'emergenza da Covid-19**
Codice OBSA	2022OBSA501800.08
Descrizione OBSA	Garantire il supporto all'Unità di crisi regionale - D.P.G.R. n. 45 del 06/03/2020 e ss.mm.ii, - per la gestione dell'emergenza COVID-19

stato di emergenza nazionale da COVID-19. Nella stessa data l'Unita di Crisi Regionale della Campania emanava la nota prot.UC/2021/0000169 recante "Attivazione del Volontariato di protezione civile a supporto del Piano regionale vaccinazioni. Fase di progressivo rientro all'ordinario".
In tale circolare, tra le altre cose:
è stata comunicata la cessazione del riconoscimento dei benefici art. 39 ai sensi del D.lgs. n. 1/2018, a partire dal 01/04/2022, per gli oneri connessi all'impiego del volontariato di protezione civile attivato dalla Protezione Civile regionale a supporto delle Aziende sanitarie per la gestione dei Centri vaccinali;
si confermava l'attivazione delle organizzazioni di volontariato già attivate ai sensi della nota circolare di questa Unità di crisi prot. n. UC/000241 del 23/03/2021, per il mese di aprile 2022, al fine di non pregiudicare l'operatività dei centri vaccinali;
si richiedeva alle Aziende Sanitarie di operare una ricognizione dei centri vaccinali ancora operativi entro il 15/04/2022, per i quali indicare l'eventuale consistenza del supporto volontario (numero di volontari, giorni di apertura dei centri e relative fasce orarie).
In seguito, diversamente da quanto stabilito a livello regionale, con circolare n.24591 del 08/06/2022, il Dipartimento di Protezione civile avrebbe esteso il riconoscimento dei benefici artt. 39 e 40 per i Centri Vaccinali attivati fino al 31/05/2021.
Nel 2022 le attività in supporto ai Controi vaccinali sono proseguiti essenzialmente con il supporto alla ASL Napoli 1 Centro, ASL Salerno e ASL Caserta per le quali sono state attivate le seguenti associazioni:

COVID VACCINE CENTER CAPODIMONTE - FAGIANERIA ATTIVAZIONE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO PG/2022/0360208:
A.N.P.A.N.A.- O.E.P.A. Sezione Prov. di Napoli
Coordinamento A.N.C. Regione Campania
Coordinamento Partenope (dal 12/07)

CENTRO VACCINALE DI OLIVETO CITRA (SA) - PG/2022/0235795 del 04/05:

Gruppo Comunale Oliveto Citra (SA)
Gruppo Comunale Colliano (SA)
Croce Gialla Soccorso Volontario ODV

CENTRI VACCINALI DI POLLA (SA) – PG/2022/023581 del 04/05- PRESIDIO OSPEDALIERO DI POLLA LUIGI CURTO E VILLAGGIO SAN PIETRO:

Coordinamento Salerno Sud

CENTRO VACCINALE DI SALA CONSILINA del 04/05 - PG/2022/0235802:

Gruppo Comunale di Sala Consilina

CENTRO VACCINALE DI CAGGIANO (SA) – PG/2022/0235672 del 04/05:

Coordinamento Salerno Sud

PG/2022/0235785 del 04/05/2022 - CENTRO VACCINALE TEVEROLA (CE) presso CENTRO COMMERCIALE MEDI'
Raggruppamento Protezione Civile Provincia di CE:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

501892 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Protezione Civile, Emergenza e post-emergenza

Codice OBO	**2022OBO501892.08.01**
Descrizione OBO	**Garantire il supporto all'Unità di crisi regionale costituita dal Presidente della G.R. Campania per l'emergenza da Covid-19**
Codice OBSA	2022OBSA501800.08
Descrizione OBSA	Garantire il supporto all'Unità di crisi regionale - D.P.G.R. n. 45 del 06/03/2020 e ss.mm.ii, - per la gestione dell'emergenza COVID-19

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

501892 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Protezione Civile, Emergenza e post-emergenza

Codice OBO	**2022OBO501892.08.01**
Descrizione OBO	**Garantire il supporto all'Unità di crisi regionale costituita dal Presidente della G.R. Campania per l'emergenza da Covid-19**
Codice OBSA	2022OBSA501800.08
Descrizione OBSA	Garantire il supporto all'Unità di crisi regionale - D.P.G.R. n. 45 del 06/03/2020 e ss.mm.ii, - per la gestione dell'emergenza COVID-19

Gruppo Comunale Orta di Atella
Gruppo Comunale di Sant'Arpino
Gruppo Comunale di Casal di Principe

PG/2022/0235767 del 04/05/022 - HUB TAMPONI AVERSA (CE) - VIA S.LUCIA:

Raggruppamento Protezione Civile Provincia di CE
Gruppo Comunale di Aversa
C.O.N.I.T.A.
A.N.P.A.N.A. O.E.P.A. – Sez. Provinciale di Napoli
ERA VICTOR INDIA

In sintesi, pertanto, a seguito della cessazione dello stato di emergenza nazionale da COVID-19 (D.L. 24 marzo 2022, legge di conversione n.52/2022) del 31/03/2022, e della circolare disattivazione delle Odv di protezione civile impiegate a supporto del piano vaccinale in Campania, disposta con nota prot. 237436 del 05/05/2022, le attivazioni/formalizzazioni predisposte dall'Ufficio sono state le seguenti otto:

Attivazione Centro vaccinale
1 Attivazione nota PG/2022/0235795 del 04/05 CENTRO VACCINALE DI OLIVETO CITRA (SA)
2 Attivazione nota PG/2022/023581 del 04/05 PRESIDIO OSPEDALIERO DI POLLA LUIGI CURTO E VILLAGGIO SAN PIETRO -
3 Attivazione nota PG/2022/0235802 CENTRO VACCINALE DI SALA CONSILINA del 04/05 (fino al 30/04/2022)
4 Attivazione nota PG/2022/0235672 del 04/05 CENTRO VACCINALE DI CAGGIANO (SA)
5 Attivazione nota PG/2022/0190892 DEL 07/04/2022 CENTRO VACCINALE "FAGIANERIA presso il REAL BOSCO DI CAPODIMONTE"
6 Attivazione PG/2022/0360208 del 13/07/2022 CENTRO VACCINALE "FAGIANERIA presso il REAL BOSCO DI CAPODIMONTE"
7 PG/2022/0235785 del 04/05/2022 CENTRO VACCINALE TEVEROLA (CE) presso CENTRO COMMERCIALE MEDI'
8 PG/2022/0235767 del 04/05/022 HUB TAMPONI AVERSA (CE) - VIA S.LUCIA

Come mostrato nel prospetto, si tratta per lo più di formalizzazioni di OdV impiegate fino al 30/04/2022 (o nel caso di Oliveto Citra fino al 31/07 massimo). In due casi (Teverola e Aversa, Caserta) il supporto del volontariato è stato chiesto dalle Asl fino a cessata esigenza.
Al riguardo, non risulta pervenuta per i suddetti casi una formale comunicazione da parte delle Asl Caserta di cessazione di esigenza di supporto del volontariato di protezione civile, e pertanto non è stata predisposta alcuna disattivazione per le Odv impiegate presso i Centri vaccinali di Teverola e S.Lucia.
Il Centro Vaccinale "Fagianeria presso il Real Bosco di Capodimonte", chiuso il 16/05/2022 e poi riaperto nei primi del mese di luglio, risulta ancora attivo. Alla riapertura, l'Asl di Napoli ha rinnovato la richiesta di supporto del volontariato di protezione civile con nota prot. N°0173791/u del 12/07/2022, cui è seguita relativa attivazione. Anche in questo caso, non è giunta alcuna comunicazione di cessata esigenza da parte dell'Asl di Napoli 1 e non si è effettuata alcuna disattivazione.
Il supporto del Volontariato di protezione civile al piano vaccinale Covid-19 in Campania si è ridotto sensibilmente dopo il 01/06/2022. Questo per due ordini di fattori:
l'emanazione della circolare del DPC n.24591 del 08/06/2022, e la conseguente cessazione dei benefici artt. 39 e 40 riconoscibili alle Odv impiegate dal 31/05/2022 in poi;
lo scoppio della guerra in Ucraina e l'indizione dello Stato di Emergenza Nazionale ai sensi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

501892 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Protezione Civile, Emergenza e post-emergenza

Codice OBO	**2022OBO501892.08.01**
Descrizione OBO	**Garantire il supporto all'Unità di crisi regionale costituita dal Presidente della G.R. Campania per l'emergenza da Covid-19**
Codice OBSA	2022OBSA501800.08
Descrizione OBSA	Garantire il supporto all'Unità di crisi regionale - D.P.G.R. n. 45 del 06/03/2020 e ss.mm.ii, - per la gestione dell'emergenza COVID-19

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

501892 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Protezione Civile, Emergenza e post-emergenza

Codice OBO	**2022OBO501892.08.01**		
Descrizione OBO	**Garantire il supporto all'Unità di crisi regionale costituita dal Presidente della G.R. Campania per l'emergenza da Covid-19**		
Codice OBSA	2022OBSA501800.08		
Descrizione OBSA	Garantire il supporto all'Unità di crisi regionale - D.P.G.R. n. 45 del 06/03/2020 e ss.mm.ii, - per la gestione dell'emergenza COVID-19		
	dell'OCDPC N. 872 DEL 4/3/2022, con l'apertura degli Hub Ucraini. Da luglio in poi, la riapertura del Centro Vaccinale del Real Bosco di Capodimonte ha fatto registrare una lieve ripresa delle presenze.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	30

Azione	Supporto operativo all'Unità di crisi mediante l'operatività della SORU Sala Operativa Regionale Unificata di P.C.				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Garantire la protocollazione delle note predisposte dall'UdC e la trasmissione, tramite sistemi informativi di SORU, delle Ordinanze Presidenziali a tutti i Comuni della Campania e agli Enti destinatar	Off	On	On	On/Off	100

Azione	Attivazione delle Organizzazioni di volontariato di P.C. a supporto dei C.O.C., degli altri Enti territoriali, delle Strutture sanitarie				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Predisposizione e monitoraggio di tutte le attivazioni delle OdV di protezione civile	Off	On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

501892 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Protezione Civile, Emergenza e post-emergenza

Codice OBO	**2022OBO501892.10.01**			
Descrizione OBO	**Garantire la predisposizione e l'aggiornamento del Piano regionale triennale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione contrasto agli incendi boschivi (Piano AIB 2022-2024)**			
Codice OBSA	2022OBSA501800.10			
Descrizione OBSA	Garantire la predisposizione, l'aggiornamento e l'attuazione del Piano Regionale per la previsione, prevenzione e contrasto agli incendi boschivi (Piano AIB)			
Missioni e Programmi	1101 - Soccorso Civile - Sistema di protezione civile			
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	40			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

501892 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Protezione Civile, Emergenza e post-emergenza

Codice OBO	**2022OBO501892.10.01**
Descrizione OBO	**Garantire la predisposizione e l'aggiornamento del Piano regionale triennale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione contrasto agli incendi boschivi (Piano AIB 2022-2024)**
Codice OBSA	2022OBSA501800.10
Descrizione OBSA	Garantire la predisposizione, l'aggiornamento e l'attuazione del Piano Regionale per la previsione, prevenzione e contrasto agli incendi boschivi (Piano AIB)
Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

501892 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Protezione Civile, Emergenza e post-emergenza

Codice OBO	**2022OBO501892.10.01**
Descrizione OBO	**Garantire la predisposizione e l'aggiornamento del Piano regionale triennale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione contrasto agli incendi boschivi (Piano AIB 2022-2024)**
Codice OBSA	2022OBSA501800.10
Descrizione OBSA	Garantire la predisposizione, l'aggiornamento e l'attuazione del Piano Regionale per la previsione, prevenzione e contrasto agli incendi boschivi (Piano AIB)
Relazione su monitoraggio e valutazione	1^ AZIONE Predisposizione del Piano triennale AIB 2022-2024 DESCRIZIONE Predisposizione proposta DGR di approvazione Piano AIB 2022-2024 Anche per l'anno 2022, lo Staff 50.18.92 diretto dalla scrivente ha coordinato tutte le complesse e numerose attività propedeutiche alla pianificazione antincendio boschivo, ponendo in essere, d'intesa con la Direzione, tutti gli adempimenti finalizzati all'adozione, da parte della Giunta regionale, del nuovo Piano AIB 2022-2024 (aggiornamento del Piano 2021-2023) approvato con deliberazione di G.R. n. 302 del 21/06/2022. Come noto, infatti, ai sensi della L. 353/2000, alle Regioni compete l'adozione del Piano triennale regionale delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, soggetto ad aggiornamento annuale. Anche il D. Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 "Codice della protezione civile", all'art. 11, comma m), inserisce gli incendi boschivi tra gli eventi di protezione civile e attribuisce alle Regioni e Province Autonome le competenze in materia di lotta attiva, fatte salve le competenze statali in materia, in conformità a quanto previsto dalla legge n. 353/2000 e D.Lgs. n. 177/2016. L'art.14, comma 1 della legge regionale n. 12/2017 prevede che alla programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi e alla redazione del piano nei termini e con le prescrizioni di cui al comma 2, provvede la Giunta Regionale in sinergia con la Società SMA Campania, società in house della Regione Campania. A seguito dell'entrata in vigore della citata L.R. n. 12/2017 e delle variazioni ordinamentali, le attività afferenti al coordinamento e concorso per il contrasto al fenomeno degli incendi boschivi sono state attribuite alla D.G. 18 Lavori Pubblici e Protezione Civile, in particolare allo STAFF 18 92 Protezione Civile, Emergenza e post-emergenza (SORU/SOUPR) ed alle UU.OO.DD. Genio Civile – Presidi di protezione civile di AV-BN-CE-NA-SA presso le quali sono attive le SOPI con funzioni anche di SOUPP, che provvedono alla lotta attiva unitamente alle squadre messe in campo da SMA Campania S.P.A., dagli Enti delegati (Comunità Montane e Province), dai Vigili del Fuoco e dalle organizzazioni di volontariato. Alle attività di prevenzione, principalmente strutturale provvede, invece, la D.G.07 per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali. Il nuovo Piano elaborato dallo Staff 50.18.92 ha tenuto, anzitutto, conto delle modifiche legislative introdotte alla normativa di settore (L. n. 353/2000, D. Lgs. n. 177/2016) ad opera del D.L. 120/2021 (conv. L. 155/2021) recante: «Disposizioni per il contrasto agli incendi boschivi e altre misure urgenti di protezione civile», emanato dopo la devastante campagna antincendio boschivo dell'estate 2021, che ha introdotto, tra l'altro, il Piano AIB nazionale, a cura del Dipartimento della protezione civile, di valenza triennale, per il rafforzamento delle risorse umane, tecnologiche, aeree e terrestri necessarie per una più adeguata prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, documento che integra la consueta pianificazione regionale. Sono stati, inoltre, considerati e approfonditi i contenuti della circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri recante "Attività antincendio boschivo per la stagione estiva 2022. Individuazione dei tempi di svolgimento e raccomandazioni per un più efficace contrasto agli incendi boschivi, in zone di interfaccia urbano-rurale e ai rischi conseguenti" (pubblicate in G.U. Serie generale n. 128 del 03/06/2022). Nel nuovo Piano si è tenuto conto anche dei seguenti atti approvati dalla Giunta regionale: - DGR n. 76 del 22/02/2022 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Campania e l'Arma dei Carabinieri per attività ad elevata specializzazione in ambito forestale, ambientale e agroalimentare che prosegue, senza soluzione di continuità, la collaborazione con l'Arma anche in materia di prevenzione del rischio incendi b

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

501892 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Protezione Civile, Emergenza e post-emergenza

Codice OBO	**2022OBO501892.10.01**
Descrizione OBO	**Garantire la predisposizione e l'aggiornamento del Piano regionale triennale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione contrasto agli incendi boschivi (Piano AIB 2022-2024)**
Codice OBSA	2022OBSA501800.10
Descrizione OBSA	Garantire la predisposizione, l'aggiornamento e l'attuazione del Piano Regionale per la previsione, prevenzione e contrasto agli incendi boschivi (Piano AIB)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

501892 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Protezione Civile, Emergenza e post-emergenza

Codice OBO	**2022OBO501892.10.01**
Descrizione OBO	**Garantire la predisposizione e l'aggiornamento del Piano regionale triennale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione contrasto agli incendi boschivi (Piano AIB 2022-2024)**
Codice OBSA	2022OBSA501800.10
Descrizione OBSA	Garantire la predisposizione, l'aggiornamento e l'attuazione del Piano Regionale per la previsione, prevenzione e contrasto agli incendi boschivi (Piano AIB)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

501892 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Protezione Civile, Emergenza e post-emergenza

Codice OBO	**2022OBO501892.10.01**
Descrizione OBO	**Garantire la predisposizione e l'aggiornamento del Piano regionale triennale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione contrasto agli incendi boschivi (Piano AIB 2022-2024)**
Codice OBSA	2022OBSA501800.10
Descrizione OBSA	Garantire la predisposizione, l'aggiornamento e l'attuazione del Piano Regionale per la previsione, prevenzione e contrasto agli incendi boschivi (Piano AIB)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

501892 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Protezione Civile, Emergenza e post-emergenza

Codice OBO	**2022OBO501892.10.01**
Descrizione OBO	**Garantire la predisposizione e l'aggiornamento del Piano regionale triennale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione contrasto agli incendi boschivi (Piano AIB 2022-2024)**
Codice OBSA	2022OBSA501800.10
Descrizione OBSA	Garantire la predisposizione, l'aggiornamento e l'attuazione del Piano Regionale per la previsione, prevenzione e contrasto agli incendi boschivi (Piano AIB)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

501892 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Protezione Civile, Emergenza e post-emergenza

Codice OBO	**2022OBO501892.10.01**
Descrizione OBO	**Garantire la predisposizione e l'aggiornamento del Piano regionale triennale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione contrasto agli incendi boschivi (Piano AIB 2022-2024)**
Codice OBSA	2022OBSA501800.10
Descrizione OBSA	Garantire la predisposizione, l'aggiornamento e l'attuazione del Piano Regionale per la previsione, prevenzione e contrasto agli incendi boschivi (Piano AIB)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

501892 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Protezione Civile, Emergenza e post-emergenza

Codice OBO	**2022OBO501892.10.01**
Descrizione OBO	**Garantire la predisposizione e l'aggiornamento del Piano regionale triennale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione contrasto agli incendi boschivi (Piano AIB 2022-2024)**
Codice OBSA	2022OBSA501800.10
Descrizione OBSA	Garantire la predisposizione, l'aggiornamento e l'attuazione del Piano Regionale per la previsione, prevenzione e contrasto agli incendi boschivi (Piano AIB)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

501892 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Protezione Civile, Emergenza e post-emergenza

Codice OBO	**2022OBO501892.10.01**
Descrizione OBO	**Garantire la predisposizione e l'aggiornamento del Piano regionale triennale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione contrasto agli incendi boschivi (Piano AIB 2022-2024)**
Codice OBSA	2022OBSA501800.10
Descrizione OBSA	Garantire la predisposizione, l'aggiornamento e l'attuazione del Piano Regionale per la previsione, prevenzione e contrasto agli incendi boschivi (Piano AIB)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

501892 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Protezione Civile, Emergenza e post-emergenza

Codice OBO	**2022OBO501892.10.01**
Descrizione OBO	**Garantire la predisposizione e l'aggiornamento del Piano regionale triennale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione contrasto agli incendi boschivi (Piano AIB 2022-2024)**
Codice OBSA	2022OBSA501800.10
Descrizione OBSA	Garantire la predisposizione, l'aggiornamento e l'attuazione del Piano Regionale per la previsione, prevenzione e contrasto agli incendi boschivi (Piano AIB)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

501892 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Protezione Civile, Emergenza e post-emergenza

Codice OBO	**2022OBO501892.10.01**
Descrizione OBO	**Garantire la predisposizione e l'aggiornamento del Piano regionale triennale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione contrasto agli incendi boschivi (Piano AIB 2022-2024)**
Codice OBSA	2022OBSA501800.10
Descrizione OBSA	Garantire la predisposizione, l'aggiornamento e l'attuazione del Piano Regionale per la previsione, prevenzione e contrasto agli incendi boschivi (Piano AIB)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

501892 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Protezione Civile, Emergenza e post-emergenza

Codice OBO	**2022OBO501892.10.01**
Descrizione OBO	**Garantire la predisposizione e l'aggiornamento del Piano regionale triennale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione contrasto agli incendi boschivi (Piano AIB 2022-2024)**
Codice OBSA	2022OBSA501800.10
Descrizione OBSA	Garantire la predisposizione, l'aggiornamento e l'attuazione del Piano Regionale per la previsione, prevenzione e contrasto agli incendi boschivi (Piano AIB)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

501892 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Protezione Civile, Emergenza e post-emergenza

Codice OBO	**2022OBO501892.10.01**
Descrizione OBO	**Garantire la predisposizione e l'aggiornamento del Piano regionale triennale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione contrasto agli incendi boschivi (Piano AIB 2022-2024)**
Codice OBSA	2022OBSA501800.10
Descrizione OBSA	Garantire la predisposizione, l'aggiornamento e l'attuazione del Piano Regionale per la previsione, prevenzione e contrasto agli incendi boschivi (Piano AIB)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

501892 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Protezione Civile, Emergenza e post-emergenza

Codice OBO	**2022OBO501892.10.01**
Descrizione OBO	**Garantire la predisposizione e l'aggiornamento del Piano regionale triennale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione contrasto agli incendi boschivi (Piano AIB 2022-2024)**
Codice OBSA	2022OBSA501800.10
Descrizione OBSA	Garantire la predisposizione, l'aggiornamento e l'attuazione del Piano Regionale per la previsione, prevenzione e contrasto agli incendi boschivi (Piano AIB)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

501892 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Protezione Civile, Emergenza e post-emergenza

Codice OBO	**2022OBO501892.10.01**
Descrizione OBO	**Garantire la predisposizione e l'aggiornamento del Piano regionale triennale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione contrasto agli incendi boschivi (Piano AIB 2022-2024)**
Codice OBSA	2022OBSA501800.10
Descrizione OBSA	Garantire la predisposizione, l'aggiornamento e l'attuazione del Piano Regionale per la previsione, prevenzione e contrasto agli incendi boschivi (Piano AIB)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

501892 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Protezione Civile, Emergenza e post-emergenza

Codice OBO	**2022OBO501892.10.01**
Descrizione OBO	**Garantire la predisposizione e l'aggiornamento del Piano regionale triennale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione contrasto agli incendi boschivi (Piano AIB 2022-2024)**
Codice OBSA	2022OBSA501800.10
Descrizione OBSA	Garantire la predisposizione, l'aggiornamento e l'attuazione del Piano Regionale per la previsione, prevenzione e contrasto agli incendi boschivi (Piano AIB)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

501892 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Protezione Civile, Emergenza e post-emergenza

Codice OBO	**2022OBO501892.10.01**
Descrizione OBO	**Garantire la predisposizione e l'aggiornamento del Piano regionale triennale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione contrasto agli incendi boschivi (Piano AIB 2022-2024)**
Codice OBSA	2022OBSA501800.10
Descrizione OBSA	Garantire la predisposizione, l'aggiornamento e l'attuazione del Piano Regionale per la previsione, prevenzione e contrasto agli incendi boschivi (Piano AIB)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

501892 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Protezione Civile, Emergenza e post-emergenza

Codice OBO	**2022OBO501892.10.01**
Descrizione OBO	**Garantire la predisposizione e l'aggiornamento del Piano regionale triennale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione contrasto agli incendi boschivi (Piano AIB 2022-2024)**
Codice OBSA	2022OBSA501800.10
Descrizione OBSA	Garantire la predisposizione, l'aggiornamento e l'attuazione del Piano Regionale per la previsione, prevenzione e contrasto agli incendi boschivi (Piano AIB)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

501892 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Protezione Civile, Emergenza e post-emergenza

Codice OBO	**2022OBO501892.10.01**		
Descrizione OBO	**Garantire la predisposizione e l'aggiornamento del Piano regionale triennale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione contrasto agli incendi boschivi (Piano AIB 2022-2024)**		
Codice OBSA	2022OBSA501800.10		
Descrizione OBSA	Garantire la predisposizione, l'aggiornamento e l'attuazione del Piano Regionale per la previsione, prevenzione e contrasto agli incendi boschivi (Piano AIB)		
Risultato	100	**Risultato pesato**	40

Azione	Predisposizione del Piano triennale AIB 2022-2024				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Predisposizione proposta DGR di approvazione Piano AIB 2022-2024	Off	On	On	On/Off	100
Azione	Individuazione del periodo di massima pericolosità per gli incendi boschivi				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Predisposizione proposta di decreto di dichiarazione periodo di massima pericolosità	Off	On	On	On/Off	100
Azione	Stipula convenzione con gli enti che partecipano al sistema AIB				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Predisposizione nuovo Accordi di programma triennale con i VV FF	Off	On	On	On/Off	100
Azione	Attuazione DGR 464/2021 istituzione delle squadre AIB Volontari della Regione Campania				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Istituzione delle squadre AIB volontari della Regione Campania	Off	On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

501892 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Protezione Civile, Emergenza e post-emergenza

Codice OBO	**2022OBO501892.11.01**			
Descrizione OBO	**Garantire il supporto al Comitato regionale per il coordinamento degli interventi e delle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina, costituito con Ordinanza n.1/2022 ai sensi dell'art. 2, comma 2 dell'OCDPC n. 872 del 4 marzo 2022**			
Codice OBSA	2022OBSA501800.11			
Descrizione OBSA	Attività di coordinamento e specifiche di protezione civile nell'ambito del Comitato regionale per il coordinamento degli interventi e delle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina, di cui all'Ordinanza PGRC n.1/2022 e succ. atti			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	30			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

501892 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Protezione Civile, Emergenza e post-emergenza

Codice OBO	**2022OBO501892.11.01**
Descrizione OBO	**Garantire il supporto al Comitato regionale per il coordinamento degli interventi e delle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina, costituito con Ordinanza n.1/2022 ai sensi dell'art. 2, comma 2 dell'OCDPC n. 872 del 4 marzo 2022**
Codice OBSA	2022OBSA501800.11
Descrizione OBSA	Attività di coordinamento e specifiche di protezione civile nell'ambito del Comitato regionale per il coordinamento degli interventi e delle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina, di cui all'Ordinanza PGRC n.1/2022 e succ. atti
Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

501892 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Protezione Civile, Emergenza e post-emergenza

Codice OBO	**2022OBO501892.11.01**
Descrizione OBO	**Garantire il supporto al Comitato regionale per il coordinamento degli interventi e delle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina, costituito con Ordinanza n.1/2022 ai sensi dell'art. 2, comma 2 dell'OCDPC n. 872 del 4 marzo 2022**
Codice OBSA	2022OBSA501800.11
Descrizione OBSA	Attività di coordinamento e specifiche di protezione civile nell'ambito del Comitato regionale per il coordinamento degli interventi e delle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina, di cui all'Ordinanza PGRC n.1/2022 e succ. atti
Relazione su monitoraggio e valutazione	Con riferimento ai rilevi sollevati dall'Ufficio Performance con mail del giorno martedì 28/03/2023 ore 13:02 , si fa presente che, a seguito della nota prot. n. 621664 del 15/12/2022 della DG 5018, è stata prodotta la relazione sulle attività svolte in supporto al Comitato regionale per il coordinamento degli interventi e delle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina, depositata all'ufficio protocollo dello Staff e consegnata a mano al Direttore Generale in data 20/12/2022. Dopo la fruizione del periodo di ferie, al rientro, il Dirigente Staff ha constatato che quest'ultima, per mero disguido dell'Ufficio Protocollo, non era ancora stata acquisita al protocollo informatico, il quale vi ha provveduto, pertanto, con prot. n. 14981 del 11/01/2023 AZIONE Relazione sulle attività svolte in supporto al Comitato regionale per il coordinamento degli interventi e delle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina DESCRIZIONE Predisposizione relazione sulle attività svolte in supporto al Comitato regionale per il coordinamento degli interventi e delle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina In seguito alla grave crisi internazionale, il 25 febbraio 2022 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato lo stato di emergenza per intervento all'estero, prorogato con Delibera del 12 maggio fino al 31 dicembre 2022. Questa misura assicura il concorso dello Stato italiano alle iniziative di protezione civile a supporto della popolazione colpita, anche attraverso interventi straordinari ed urgenti. Tre giorni dopo, il 28 febbraio, il Consiglio dei Ministri ha deliberato un ulteriore stato di emergenza per assicurare l'accoglienza in Italia delle persone in fuga dal conflitto. Successivamente, è stata prorogata al 3 marzo 2023 la scadenza dello stato di emergenza deliberato il 28 febbraio 2022 per assicurare, in Italia, soccorso e assistenza alla popolazione ucraina in conseguenza della grave crisi internazionale in atto. Questo nuovo termine è stato previsto dalla legge di bilancio 2023 (articolo 1, commi 669 e 670), approvata in via definitiva dal Senato il 29 dicembre 2022, e coincide con quello stabilito dal Consiglio dell'Unione europea con la Decisione di esecuzione (UE) 2022/382 del 4 marzo 2022. L'impegno del Servizio Nazionale, coordinato dal Dipartimento della Protezione Civile, si concentra da subito su due aspetti: l'assistenza umanitaria e l'accoglienza in Italia. Per uniformare la risposta all'emergenza sul territorio nazionale, il Dipartimento della Protezione Civile ha predisposto il Piano per l'accoglienza e l'assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina, che integra il documento sulle Prime indicazioni operative per la pianificazione e la gestione dell'accoglienza e dell'assistenza delle persone in fuga dalla guerra. Con le indicazioni operative emanate in data 9 maggio 2022, il Piano è stato integrato con le misure di accoglienza diffusa da realizzarsi attraverso gli enti del Terzo Settore e del Privato Sociale. Per garantire l'assistenza nel nostro paese ai tanti ucraini in fuga dalla guerra è stato definito un sistema che prevede diverse forme di supporto tra loro complementari e che integra quello ordinariamente previsto per i richiedenti asilo e i rifugiati, anche in previsione di arrivi significativi. CAS e SAI. In prima battuta, spetta alle Prefetture competenti per territorio verificare la disponibilità di alloggi nella rete ordinaria dei CAS-Centri di accoglienza Straordinaria e SAI-Sistema di accoglienza e integrazione. Le strutture del CAS sono individuate dalle Prefetture, il sistema SAI è costituito dalla rete degli enti locali che con il supporto delle realtà del terzo settore garantiscono interventi di accoglienza integrata. Per far fronte alla situazione in atto, questa rete è stata ulteriormente potenziata, con 8.000 posti aggiuntivi. Accoglienza diffusa. A integrazione della rete di CAS e SAI, il Decreto-legge n. 21 del 21 marzo 2022 ha individuato ulteriori modalità di accoglienza da realizzarsi con il supporto dei Comuni e dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

501892 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Protezione Civile, Emergenza e post-emergenza

Codice OBO	**2022OBO501892.11.01**
Descrizione OBO	**Garantire il supporto al Comitato regionale per il coordinamento degli interventi e delle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina, costituito con Ordinanza n.1/2022 ai sensi dell'art. 2, comma 2 dell'OCDPC n. 872 del 4 marzo 2022**
Codice OBSA	2022OBSA501800.11
Descrizione OBSA	Attività di coordinamento e specifiche di protezione civile nell'ambito del Comitato regionale per il coordinamento degli interventi e delle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina, di cui all'Ordinanza PGRC n.1/2022 e succ. atti

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

501892 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Protezione Civile, Emergenza e post-emergenza

Codice OBO	**2022OBO501892.11.01**
Descrizione OBO	**Garantire il supporto al Comitato regionale per il coordinamento degli interventi e delle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina, costituito con Ordinanza n.1/2022 ai sensi dell'art. 2, comma 2 dell'OCDPC n. 872 del 4 marzo 2022**
Codice OBSA	2022OBSA501800.11
Descrizione OBSA	Attività di coordinamento e specifiche di protezione civile nell'ambito del Comitato regionale per il coordinamento degli interventi e delle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina, di cui all'Ordinanza PGRC n.1/2022 e succ. atti
	soggetti del Terzo Settore e del Privato Sociale. L'11 aprile 2022 è stato pubblicato sul sito del Dipartimento un avviso di manifestazione d'interesse rivolto agli enti del Terzo settore e del Privato sociale per individuare le strutture idonee a fornire i servizi di assistenza e accoglienza diffusa, da realizzarsi attraverso misure di accoglienza in coabitazione presso famiglie o in alloggi messi a disposizione da Enti o altri soggetti privati, nel limite massimo di 15mila posti. Successivamente, il Decreto-legge n. 50 del 17 maggio 2022 ha previsto la possibilità di incrementare le disponibilità di altre forme di accoglienza diffusa per ulteriori 15mila posti. Agli esiti delle attività svolte da una Commissione appositamente istituita, sono state valutate positivamente 29 manifestazioni di interesse all'avviso, per un totale di 17.012 posti offerti. Con ciascuno degli Enti proponenti che hanno presentato le manifestazioni giudicate positivamente, il Dipartimento della Protezione Civile – insieme al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, alla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome e dell'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani – si è avviato un processo di sottoscrizione di apposite convenzioni. Tramite la DiComaC, il Dipartimento ha fornito alle Strutture di coordinamento delle Regioni e delle Province Autonome gli elenchi delle disponibilità di accoglienza diffusa previste nelle convenzioni. Le attività di accoglienza diffusa possono essere realizzate su tutto il territorio nazionale, in funzione delle aree territoriali presso cui operano gli Enti, fino al 31 dicembre 2022 (termine prorogato al 3 marzo 2023), dando preferenza ai territori in cui vi è maggiore richiesta di permanenza da parte dei cittadini provenienti dall'Ucraina. Per meglio definire le modalità e la durata dell'assistenza, il Dipartimento ha predisposto le Indicazioni operative per la gestione della disponibilità di accoglienza diffusa nel territorio nazionale per la popolazione proveniente dall'Ucraina. La misura dell'accoglienza diffusa è destinata prioritariamente alle persone oggi temporaneamente ospitate presso le strutture alberghiere e ricettive individuate dalle Regioni e Province Autonome, a cui si potranno aggiungere le persone in arrivo in Italia dall'Ucraina e infine quanti hanno inizialmente trovato un'autonoma sistemazione, ma necessitano di una nuova forma di accoglienza. Nel caso in cui la disponibilità di alloggi dell'accoglienza diffusa non fosse sufficiente a coprire le esigenze di un territorio, la DiComaC – su segnalazione delle Strutture di coordinamento delle Regioni e delle Province Autonome interessate – individua secondo un criterio di prossimità geografica o di preferenza di destinazione dei cittadini provenienti dall'Ucraina, la Regione o Provincia Autonoma con sufficiente disponibilità di accoglienza. Le soluzioni assicurate dall'accoglienza diffusa sono da considerarsi, verificata la disponibilità di CAS e SAI e ad esclusione delle strutture che ospitano persone con disabilità, la via prioritaria di accoglienza insieme al contributo di sostentamento. Il contributo di sostentamento. È una misura che ammonta a 300 euro mensili per ogni cittadino ucraino, titolare di protezione temporanea, che abbia trovato autonoma sistemazione. All'adulto titolare della tutela legale, o affidatario, è riconosciuto anche un contributo di 150 euro al mese per ciascun minore di 18 anni. Il contributo è erogato per un massimo di 90 giorni, a decorrere dalla data di presentazione della richiesta di protezione temporanea. Il contributo di sostentamento può essere richiesto attraverso la piattaforma: https://contributo-emergenzaucraina.protezionecivile.gov.it Per conoscere nel dettaglio requisiti e modalità di richiesta del contributo è disponibile un vademecum in italiano, inglese e ucraino. Stato attuale del sistema di Accoglienza diffusa In riferimento ai 29 Enti del Terzo Settore e del Privato Sociale valutati positivamente dalla Commissione istituita dal Capo del Dipartimento il 22 aprile 2022, 9 di essi risultano ad oggi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

501892 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Protezione Civile, Emergenza e post-emergenza

Codice OBO	**2022OBO501892.11.01**
Descrizione OBO	**Garantire il supporto al Comitato regionale per il coordinamento degli interventi e delle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina, costituito con Ordinanza n.1/2022 ai sensi dell'art. 2, comma 2 dell'OCDPC n. 872 del 4 marzo 2022**
Codice OBSA	2022OBSA501800.11
Descrizione OBSA	Attività di coordinamento e specifiche di protezione civile nell'ambito del Comitato regionale per il coordinamento degli interventi e delle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina, di cui all'Ordinanza PGRC n.1/2022 e succ. atti

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

501892 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Protezione Civile, Emergenza e post-emergenza

Codice OBO	**2022OBO501892.11.01**
Descrizione OBO	**Garantire il supporto al Comitato regionale per il coordinamento degli interventi e delle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina, costituito con Ordinanza n.1/2022 ai sensi dell'art. 2, comma 2 dell'OCDPC n. 872 del 4 marzo 2022**
Codice OBSA	2022OBSA501800.11
Descrizione OBSA	Attività di coordinamento e specifiche di protezione civile nell'ambito del Comitato regionale per il coordinamento degli interventi e delle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina, di cui all'Ordinanza PGRC n.1/2022 e succ. atti

"Attivato con convenzione". Tali enti hanno cioè sottoscritto la convenzione per l'offerta di accoglienza diffusa con il Dipartimento della Protezione Civile, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome e l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, assicurando la disponibilità di 1.963 posti sul territorio nazionale.
Per quanto concerne la Regione Campania, si riassumono di seguito gli enti in convenzione ed i relativi posti messi a disposizione sul territorio regionale:

Ente	Posti Disponibili	Occupati
APEIRON COOPERATIVA SOCIALE CAMPANIA	413	233
ARCI APS CAMPANIA	41	16
ASSOCIAZIONE SAN MARCO ONLUS CAMPANIA	87	44
CONSORZIO UMANA SOLIDARIETA' S.C.S. CAMPANIA	20	0
FONDAZIONE CARITAS ITALIANA CAMPANIA	30	0
GEA COOPERATIVA SOCIALE CAMPANIA	93	0
SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ESCULAPIO CAMPANIA	352	68
TOTALE	1036	361

Di seguito si riporta invece la distribuzione dei posti nelle 5 province:

Provincia	Posti disponibili	Occupati
Avellino	28	0
Benevento	322	86
Caserta	344	131
Napoli	128	80
Salerno	214	64
TOTALE	1036	361

Attività svolte
Tutte le attività svolte da questo Staff sono consistite nell'assegnazione agli enti in convenzione dei cittadini ucraini di volta in volta inseriti nel sistema di accoglienza diffusa, mediante l'utilizzo della piattaforma DeSigna, appositamente messa a disposizione dal Dipartimento di Protezione Civile Nazionale.
Il normale flusso delle operazioni può essere così riassunto:
a) Le Prefetture, ricevuta la richiesta da parte dei Singoli profughi, anche tramite le strutture comunali, verificata la presenza delle condizioni relative al permesso di soggiorno e verificata la non disponibilità di posti in strutture afferenti alla reta CAS ed alla rete SAI accoglienza da parte, inoltrano alla SORU (Sala Operativa Regionale Unificata della Protezione Civile della Regione Campania) una richiesta di inserimento dei profughi ucraini nel sistema di accoglienza diffusa.
b) La SORU ricerca i nominativi segnalati nel portale DeSigna, eventualmente inserendo le anagrafiche che non risultassero già caricate. Successivamente procede al raggruppamento dei nominativi segnalati per "Coabitazione", per ricostruire i nuclei familiari, o comunque i nuclei che necessitano di una collocazione comune. I taluni casi la SORU contatta il riferimento fornito dalla Prefettura per verificare l'esistenza di particolari esigenze rispetto alla struttura che verrà selezionata per l'accoglienza, ad esempio in caso di minori che già frequentano la scuola, si cerca, nei limiti del possibile di selezionare una struttura nello stesso comune.
c) La SORU contatta gli enti in convenzione per verificare l'effettiva disponibilità di questi a rispondere alle eventuali esigenze emerse ed infine provvede ad assegnare i profughi all'ente che, a sua volta li prenderà in carico e li smisterà nelle proprie strutture.
Oltre al normale flusso di segnalazione tramite le Prefetture, dall'ottobre 2022 è iniziato il

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

501892 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Protezione Civile, Emergenza e post-emergenza

Codice OBO	**2022OBO501892.11.01**
Descrizione OBO	**Garantire il supporto al Comitato regionale per il coordinamento degli interventi e delle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina, costituito con Ordinanza n.1/2022 ai sensi dell'art. 2, comma 2 dell'OCDPC n. 872 del 4 marzo 2022**
Codice OBSA	2022OBSA501800.11
Descrizione OBSA	Attività di coordinamento e specifiche di protezione civile nell'ambito del Comitato regionale per il coordinamento degli interventi e delle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina, di cui all'Ordinanza PGRC n.1/2022 e succ. atti

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

501800 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

501892 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Protezione Civile, Emergenza e post-emergenza

Codice OBO	**2022OBO501892.11.01**
Descrizione OBO	**Garantire il supporto al Comitato regionale per il coordinamento degli interventi e delle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina, costituito con Ordinanza n.1/2022 ai sensi dell'art. 2, comma 2 dell'OCDPC n. 872 del 4 marzo 2022**
Codice OBSA	2022OBSA501800.11
Descrizione OBSA	Attività di coordinamento e specifiche di protezione civile nell'ambito del Comitato regionale per il coordinamento degli interventi e delle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina, di cui all'Ordinanza PGRC n.1/2022 e succ. atti
	trasferimento verso la Regione Campania di profughi già ospitati in sistemi di prima accoglienza (strutture alberghiere) di altre regioni, in particolare del Lazio e dell'Abruzzo. Con nota del 07/10/2022 dell'Agenzia di Protezione Civile della Regione Lazio, indirizzata alla Direzione Generale Lavoro Pubblici, ad oggetto "trasferimento cittadini ucraini in accoglienza diffusa", si chiedeva "la disponibilità della Direzione Generale Lavori pubblici e Protezione Civile affinché la scrivente Agenzia regionale di Protezione Civile possa trasferire i cittadini ucraini, attualmente ospitati nelle strutture alberghiere di Roma, nelle strutture della Cooperativa Sociale Apeiron ad oggi disponibili in provincia di Caserta" I trasferimenti di profughi dalla Regione Lazio sono iniziati a seguito dei colloqui di profilazione svoltisi il 13 ottobre. Per quanto riguarda invece la Regione Abruzzo, l'inizio dei trasferimenti dalle strutture alberghiere della regione Abruzzo verso le strutture di accoglienza diffusa che hanno sottoscritto la convenzione con il Dipartimento della Protezione civile hanno avuto inizio in data 08/11/2022. Allo stato attuale, il numero dei cittadini ucraini ospitati in strutture di accoglienza diffusa della Ragione Campania risulta così composto: Cittadini ucraini assegnati a strutture di accoglienza diffusa in Campania: - Da segnalazione delle Prefetture: 132, 37% - Da Regione Lazio: 121, 33% - Da Regione Abruzzo: 108, 30%.
Risultato	100
Risultato pesato	30

Azione	Relazione sulle attività svolte in supporto al Comitato regionale per il coordinamento degli interventi e delle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina

Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Predisposizione relazione sulle attività svolte in supporto al Comitato regionale per il coordinamento degli interventi e delle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina	Off	On	On	On/Off	100

501892 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Protezione Civile, Emergenza e post-emergenza

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600100 - AVVOCATURA REGIONALE

Codice OBSA	**2022OBSA600100.04**			
Descrizione OBSA	**Rafforzare l'attività di assistenza legale alle strutture di amministrazione attiva assicurando la condivisione delle pronunce giurisprudenziali più rilevanti ai fini della efficace attuazione degli obiettivi strategici dell'Amministrazione**			
Codice OBST	OBST.12			
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	40			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione			
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			
Altre SPL coinvolte				
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				
Nota				
Relazione su monitoraggio e valutazione	in relazione all'obiettivo recante "Rafforzare l'attività di assistenza legale alle strutture di amministrazione attiva assicurando la condivisione delle pronunce giurisprudenziali più rilevanti ai fini dell'efficace attuazione degli obiettivi strategici dell'Amministrazione" è stata fornita, agli uffici regionali, un'ampia ressegna delle pronunce giurisprudenziali in materia di appalti nonchè delle Giurisdizioni Superiori, con particolare riferimento alle pronune della Cassazione Civile e del Consiglio di Stato. In particolare, con note prott. 349867 del 6/7/22 e 646055 del 30/12/22, è stato trasmesso, con riferimento primo e secondo semestre 2022, "l' osservatorio semestrale sulla giurisprudenza in materia di appalti nonchè delle Giurisdizioni Superiori, con particolare riferimento alle pronunce della Cassazione Civile e del Consiglio", realizzando appieno il targhet richiesto per il raggiungimento dell'obiettivo. L'Osservatorio riferito al primo semestre 2022 consta di n. 29 pronunce, quello riferito al secondo semestre di n. 33 pronunce. L'indicatore risulta pertanto pienamente raggiunto.			
Risultato	100	**Risultato pesato**	40	

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Realizzazione di un osservatorio su base semestrale delle pronunce di maggiore interesse		2,00	2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600100 - AVVOCATURA REGIONALE

Codice OBSA	**2022OBSA600100.05**			
Descrizione OBSA	**Migliorare i livelli di efficienza ed efficacia dei rapporti con le Strutture di Amministrazione Attiva al fine di prevenire l'insorgenza di liti ovvero di risolvere stragiudizialmente il contenzioso in essere per limitare aggravi di spesa**			
Codice OBST	OBST.12			
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	36			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione			
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			
Altre SPL coinvolte				
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				
Nota				
Relazione su monitoraggio e valutazione	2) L'Ufficio Speciale "Avvocatura Regionale" nel corso dell'anno 2022 ha costantemente perseguito l'obiettivo di migliorare i livelli di efficienza e di efficacia nei rapporti con le strutture di amministrazione attiva (Direzioni Generali, Uffici Speciali, Strutture di Missione) al fine di prevenire l'insorgenza delle liti ovvero di risolvere stragiudizialmente il contenzioso in essere per limitare aggravi di spesa. Nella prospettiva di assicurare l'economicità dell'azione amministrativa secondo canoni di convenienza economico-gestionale si è assicurata continua collaborazione legale agli uffici regionali con l'obiettivo di favorire la risoluzione stragiudiziale delle liti e, quindi, ridurre le spese del contenzioso. Tale attività di collaborazione si è compendiata nell`attenta analisi delle singole fattispecie giuridiche, nel confronto continuo tra gli avvocati incaricati dei singoli affari legali, i dirigenti di Staff/ UU.OO.DD. dell'Avvocatura ed i rappresentanti delle DD.GG. competenti, nell'invito rivolto alle strutture amministrative a valutare la definizione stragiudiziale delle liti e nell'assistenza alla redazione dei conseguenti atti negoziali e dei pareri richiesti. L'obiettivo è stato ampiamente raggiunto essendo state evase tutte le richieste di parere pervenute in linea con il target previsto (tempo medio di riscontro di 20 giorni).			
Risultato	100	**Risultato pesato**	36	

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
tempi di riscontro medio alle richieste pervenute		20	20	Indicatore di tempo - giorni (decrescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600100 - AVVOCATURA REGIONALE

Codice OBSA	**2022OBSA600100.24**		
Descrizione OBSA	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	5		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'Obiettivo è stato pienamente raggiunto nel rispetto degli indicatori e dei target attesi, così come trasmesso con nota a firma dell'RPCT prot. n. 89909 del 20/02/2023 con la quale è stato comunicato il pieno raggiungimento dell'OBSA e sono stati verificati i dati relativi ai riscontri adeguati e tempestivi. Sono stati forniti complessivamente n. 13 riscontri ritenuti tempestivi ed adeguati, pertanto , sulla base dei criteri di calcolo stabiliti in sede di definizione dell'OBSA (cfr. nota prot. 79771 del 14.02.2022) l'OBSA risulta raggiunto al 100%.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	5

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva al RPCT/ Riscontri richiesti dal RPCT	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600100 - AVVOCATURA REGIONALE

Codice OBSA	**2022OBSA600100.25**		
Descrizione OBSA	**Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL**		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	6		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Con riferimento all'OBSA "Corretta gestione contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL" con nota prot. 0107650 del 28/02/23 la DG per le Risorse Finanziarie ha comunicato il dato consuntivo pari a 17,39 . E' stato fornito alla Direzione Generale per Risorse Finanziarie riscontro negativo alla richiesta prot. n. 45735 del 27 gennaio 2022 inerente i rapporti di debito/credito con altre Società.		
Risultato	20,68	**Risultato pesato**	1,2408

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture: dcreto di liquidazione adottato entro 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza/numero fatture complessive scadenti nell'anno 2022		95,00%	17,39%	Percentuale di realizzazione	18,31
Ottimizzazione del processo di rendicontazione: Numero di enti-società-organismi per cui si è effettuata la circolarizzazione / numero di enti-società-organismi che presentano situazioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione entro il 28/02/2022	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600100 - AVVOCATURA REGIONALE

Codice OBSA	**2022OBSA600100.26**		
Descrizione OBSA	**Implementazione della trasformazione digitale**		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	13		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'Obiettivo è stato raggiunto attraverso la realizzazione della Piattaforma (PAL Legal) per la gestione del contenzioso degli Uffici Legali della PA. Attraverso la suddetta Piattaforma sono stati digitalizzati complessivi n. 10.297 fascicoli del contenzioso e complessivi n. 268 fascicoli della consulenza ed assistenza legale e, quindi, il target di riferimento è stato ampiamente superato. Il raggiungimento del target del 100% è stato confermato anche dall'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale con nota prot. PG/2023/0123177.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	13

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi di competenza - numero procedimenti amministrativi tracciabili via web	0,00	1,00	1,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

Risultato Struttura	95,24

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600100 - AVVOCATURA REGIONALE

Relazione del Dirigente

In relazione all'obiettivo recante "Rafforzare l'attività di assistenza legale alle strutture di amministrazione attiva assicurando la condivisione delle pronunce giurisprudenziali più rilevanti ai fini dell'efficace attuazione degli obiettivi strategici dell'Amministrazione" è stata fornita, agli uffici regionali, un'ampia rassegna delle principali pronunce giurisprudenziali in materia di appalti nonché delle Giurisdizioni Superiori, con particolare riferimento alle pronunce della Cassazione Civile e del Consiglio di Stato.

In particolare, con note prott. 349867 del 06/07/2022 e 646055 del 30/12/22022, è stato trasmesso, con riferimento primo e secondo semestre 2022, l'"Osservatorio semestrale sulla giurisprudenza in materia di appalti nonché delle Giurisdizioni Superiori, con particolare riferimento alle pronunce della Cassazione Civile e del Consiglio di Stato", realizzando appieno il target richiesto per il raggiungimento dell'obiettivo
L'Osservatorio riferito al primo semestre 2022 consta di n. 29 pronunce, quello riferito al secondo semestre 2022 di n. 33 pronunce
Indicatore: realizzazione di un osservatorio su base semestrale delle pronunce di maggiore interesse. N. 2 relazioni semestrali.

In ordine all'obiettivo di migliorare i livelli di efficienza ed efficacia dei rapporti con le Strutture di Amministrazione Attiva l'obiettivo è stato ampiamente raggiunto in quanto è stato fornito tempestivo riscontro a tutte le richieste di parere propedeutiche alla definizione transattiva di vertenze pervenute nel corso dell'anno 2022 dalle strutture di amministrazione attiva (Direzioni Generali, Uffici Speciali, Struttura di Missione). L'Ufficio Speciale "Avvocatura Regionale" nel corso dell'anno 2022 ha costantemente perseguito l'obiettivo di migliorare i livelli di efficienza e di efficacia nei rapporti con le strutture di amministrazione attiva (Direzioni Generali, Uffici Speciali, Strutture di Missione) al fine di prevenire l'insorgenza delle liti ovvero di risolvere stragiudizialmente il contenzioso in essere per limitare aggravi di spesa.
Nella prospettiva di assicurare l'economicità dell'azione amministrativa secondo canoni di convenienza economico-gestionale si è assicurata continua collaborazione legale agli uffici regionali con l'obiettivo di favorire la risoluzione stragiudiziale delle liti e, quindi, ridurre le spese del contenzioso.
Tale attività di collaborazione si è compendiata nell`attenta analisi delle singole fattispecie giuridiche, nel confronto continuo tra gli avvocati incaricati dei singoli affari legali, i dirigenti di Staff/ UU.OO.DD. dell'Avvocatura ed i rappresentanti delle DD.GG. competenti, nell'invito rivolto alle strutture amministrative a valutare la definizione stragiudiziale delle liti e nell'assistenza alla redazione dei conseguenti atti negoziali e dei pareri richiesti.
L'obiettivo è stato ampiamente raggiunto essendo state evase tutte le richieste di parere pervenute in linea con il target previsto (tempo medio di riscontro di 20 giorni).

Con riferimento all'OBSA "Corretta gestione contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL" con nota prot. 0107650 del 28/02/23 la DG per le Risorse Finanziarie ha comunicato il dato consuntivo pari a 17,39 . E' stato fornito alla Direzione Generale per Risorse Finanziarie riscontro negativo alla richiesta prot. n. 45735 del 27 gennaio 2022 inerente i rapporti di debito/credito con altre Società.
Con riferimento all'obiettivo di Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione si evidenzia che l'obiettivo è stato pienamente raggiunto nel rispetto degli indicatori e dei target attesi, così come trasmesso con nota a firma dell'RPCT prot. n. 89909 del 20/02/2023 con la quale è stato comunicato il pieno raggiungimento dell'OBSA e sono stati verificati i dati relativi ai riscontri adeguati e tempestivi.

Sono stati forniti complessivamente n. 13 riscontri ritenuti tempestivi ed adeguati, pertanto , sulla base dei criteri di calcolo stabiliti in sede di definizione dell'OBSA (cfr. nota prot. 79771 del 14.02.2022) l'OBSA risulta raggiunto al 100%.

In ordine all'obiettivo di Implementare la trasformazione digitale si rappresenta che l'obiettivo è stato raggiunto attraverso la realizzazione della Piattaforma per la gestione del contenzioso degli Uffici Legali della PA. Attraverso la suddetta Piattaforma sono stati digitalizzati complessivi n. 10.297 fascicoli del contenzioso e complessivi n. 268 fascicoli della consulenza ed assistenza legale e, quindi, il target di riferimento è stato ampiamente superato. Tanto è stato confermato anche dall'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale con nota prot. PG/ 2023/0123177.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600100 - AVVOCATURA REGIONALE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600100 - AVVOCATURA REGIONALE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600100 - AVVOCATURA REGIONALE

600111 - Risorse strumentali, Centrale Acquisti

Codice OBO	**2022OBO600111.04.02**		
Descrizione OBO	**Implementare l'attività di assistenza legale alle strutture di amministrazione attiva.**		
Codice OBSA	2022OBSA600100.04		
Descrizione OBSA	Rafforzare l'attività di assistenza legale alle strutture di amministrazione attiva assicurando la condivisione delle pronunce giurisprudenziali più rilevanti ai fini della efficace attuazione degli obiettivi strategici dell'Amministrazione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	40		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì

Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Ai fini dell'implementazione dell'attività di assistenza legale alle strutture di amministrazione attiva con il suo rafforzamento attraverso la condivisione delle pronunce giurisprudenziali più rilevanti, risulta essere stato conseguito il target previsto dall'indicatore, con la pubblicazione sul sito regionale di n. 20 pronunce giurisprudenziali con le corrispondenti massime concernenti contenziosi di rilevante interesse per l'azione amministrativa regionale soprattutto in tema: - di appalti, con particolare riguardo al possesso dei requisiti generali e speciali; - di sanità animale, con particolare riguardo alla validità ed efficacia delle prove per l'accertamento di zoonosi.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	40

Azione	Inserimento delle pronunce massimate sul sito tematico				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N. di pronunce inserite nel sito tematico	0,00	20,00	20,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600100 - AVVOCATURA REGIONALE

600111 - Risorse strumentali, Centrale Acquisti

Codice OBO	**2022OBO600111.05.01**			
Descrizione OBO	**Supportare le strutture di amministrazione attiva nell'attività propedeutica alla conclusione di accordi transattivi ovvero assicurare una più efficace comunicazione degli esiti dei contenziosi al fine di prevenirli.**			
Codice OBSA	2022OBSA600100.05			
Descrizione OBSA	Migliorare i livelli di efficienza ed efficacia dei rapporti con le Strutture di Amministrazione Attiva al fine di prevenire l'insorgenza di liti ovvero di risolvere stragiudizialmente il contenzioso in essere per limitare aggravi di spesa			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	40			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Ai fini del supporto alle strutture di amministrazione attiva nell'attività propedeutica alla conclusione di accordi transattivi ovvero volta ad assicurare una più efficace comunicazione degli esiti dei conteziosi, migliorando i livelli di efficienza ed efficacia con gli uffici di amministrazione attiva ai fini di prevenire l'insorgenza di liti la struttura ha proceduto ha proceduto a conseguire il target del 100,00% previsto dall'indicatore, essendo stati resi tutti i pareri richiesti. Tra l'altro e con specifico riguardo alla conclusione degli accordi transattivi sono stati resi n. 2 pareri sulle 2 richieste pervenute concernenti: uno, la regolazione di ingentissimo debito relativo a servizio di fornitura idropotabile con ricomposizione del debito tra Regione Campania, Acqua Campania e CITL; l'altro, la vantaggiosità di una transazione relativa a rilevante posizione debitoria dell'ex Arcadis.
Risultato	100 — **Risultato pesato** 40

Azione	Pareri formulati				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Pareri formulati su richieste pervenute	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600100 - AVVOCATURA REGIONALE

600111 - Risorse strumentali, Centrale Acquisti

Codice OBO	**2022OBO600111.26.02**		
Descrizione OBO	**Dematerializzazione dei fascicoli legali ed informatizzazione telematica degli incarichi agli avvocati**		
Codice OBSA	2022OBSA600100.26		
Descrizione OBSA	Implementazione della trasformazione digitale		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	20		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	L’obiettivo delle dematerializzazione dei fascicoli legali finalizzato all’implementazione della trasformazione digitale risulta essere stato conseguito nel contesto dell’avvio nell’anno 2022 del processo di digitalizzazione delle pratiche legali con la creazione di una piattaforma telematica cloud, sulla quale sono stati caricati tutti i fascicoli introdotti a far data dal 1°.3..2022, nonché iniziato il caricamento delle pratiche legali afferenti al contenzioso amministrativo che erano state aperte mantenendo il precedente sistema cartaceo per operativo nell’inizio anno 2022 (a far data dal 1°.1.2022 al 28.2.2022). Segnatamente, è stata completamente informatizzata la fase della proposta di affidamento degli incarichi agli avvocati regionali consentendo, in tal modo, alla dirigenza di assegnare le pratiche legali di contenzioso e consultive mediante il software gestionale PA Legal, nonché digitalizzati nell’anno 2022 n. 110 fascicoli di contenzioso di competenza per materia della UOD con una percentuale di digitalizzazione del 40% della documentazione pervenuta dal 1°.3.2022. Dal che ne consegue il pieno raggiungimento dell’obiettivo.
Risultato	100
Risultato pesato	20

Azione	dematerializzazione fascicoli				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
n. di documentazione digitalizzata/n. documentazione pervenuta		40,00%	40,00%	Percentuale di realizzazione	100

600111 - Risorse strumentali, Centrale Acquisti

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600100 - AVVOCATURA REGIONALE

600112 - Entrate e Tributi, Contenzioso Tributario, Risorse Finanziarie

Codice OBO	**2022OBO600112.05.01**			
Descrizione OBO	**Supportare le strutture di amministrazione attiva nell'attività propedeutica alla conclusione di accordi transattivi ovvero assicurare una più efficace comunicazione degli esiti dei contenziosi al fine di prevenirli.**			
Codice OBSA	2022OBSA600100.05			
Descrizione OBSA	Migliorare i livelli di efficienza ed efficacia dei rapporti con le Strutture di Amministrazione Attiva al fine di prevenire l'insorgenza di liti ovvero di risolvere stragiudizialmente il contenzioso in essere per limitare aggravi di spesa			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	30			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Ai fini del supporto alle strutture di amministrazione attiva nell'attività propedeutica alla conclusione di accordi transattivi ovvero volta ad assicurare una più efficace comunicazione degli esiti dei conteziosi, migliorando i livelli di efficienza ed efficacia con gli uffici di amministrazione attiva ai fini di prevenire l'insorgenza di liti, si è proceduto quale dirigente ad interim della struttura dal 20.10.2022 a conseguire il target del 100,00% previsto dall'indicatore, essendo stati resi tutti i pareri richiesti. Più in particolare riguardo alla struttura assunta ad interim è stato reso n. 1 pareri sulla n. 1 richiesta pervenute concernente il complesso contratto per l'affidamento dei servizi postali e dei servizi a monte e a valle del recapito delle comunicazioni inerenti il tributo tassa automobilistica. Sicchè l'obiettivo è stato pienamente conseguito.
Risultato	100 **Risultato pesato** 30

Azione	Pareri formulati				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Pareri formulati su richieste pervenute	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600100 - AVVOCATURA REGIONALE

600112 - Entrate e Tributi, Contenzioso Tributario, Risorse Finanziarie

Codice OBO	**2022OBO600112.25.01**			
Descrizione OBO	**Implementare l'attività di assistenza legale alle strutture di amministrazione attiva.**			
Codice OBSA	2022OBSA600100.25			
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	30			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Altre PA o soggetti coinvolti				
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)				
Capitoli				
Relazione su monitoraggio e valutazione	Ai fini dell'implementazione dell'attività di assistenza legale finalizzata alla corretta gestione contabile nel quadro del rafforzamento amministrativo e della corretta gestione contabile la struttura ha proceduto ad analizzare e liquidare circa n. 1691 titoli costituiti da avvisi di liquidazione imposte di registro emanati dall'Agenzia delle Entrate su n. 1891 avvisi di liquidazione di imposte di registro pervenuti e trasmessi dall'Agenzia delle Entrate, così conseguendo e superando ampiamente il target previsto del 20%.			
Risultato	100	**Risultato pesato**	30	

Azione	n. di titoli analizzati/n.di titoli trasmessi dalle altre SS dell'Avvocatura				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
n. di titoli analizzati/ n. di titoli trasmessi	0,00%	20,00%	89,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600100 - AVVOCATURA REGIONALE

600112 - Entrate e Tributi, Contenzioso Tributario, Risorse Finanziarie

Codice OBO	**2022OBO600112.25.02**			
Descrizione OBO	**Implementazione delle attività propedeutiche al recupero di somme dovute alla Regione Campania**			
Codice OBSA	2022OBSA600100.25			
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	20			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Ai fini dell'implementazione dell'attività di recupero di somme dovute si è proceduto quale dirigente ad interim della struttura e nell'ambito delle competenze ad assicurare la trasmissione per la riscossione alla UOD competente di n. 53 sentenze su n. 53 sentenze pervenute alla struttura, cosi ampiamente conseguendo e superando il target di realizzazione pari al 70%.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	20

Azione	implementare recupero di somme dovute alla Regione Campania				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
n. di sentenze trasmesse alla UOD competente per la riscossione/n. di sentenze pervenute	0,00%	70,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600100 - AVVOCATURA REGIONALE

600112 - Entrate e Tributi, Contenzioso Tributario, Risorse Finanziarie

Codice OBO	**2022OBO600112.26.02**		
Descrizione OBO	**Dematerializzazione dei fascicoli legali ed informatizzazione telematica degli incarichi agli avvocati**		
Codice OBSA	2022OBSA600100.26		
Descrizione OBSA	Implementazione della trasformazione digitale		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	20		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	L’obiettivo delle dematerializzazione dei fascicoli legali finalizzato all’implementazione della trasformazione digitale risulta essere stato conseguito nel contesto dell’avvio nell’anno 2022 del processo di digitalizzazione delle pratiche legali con la creazione di una piattaforma telematica cloud, sulla quale sono stati caricati tutti i fascicoli introdotti a far data dal 1°.3..2022. Segnatamente, è stata completamente informatizzata la fase della proposta di affidamento degli incarichi agli avvocati regionali consentendo, in tal modo, alla dirigenza di assegnare le pratiche legali di contenzioso e consultive mediante il software gestionale PA Legal, nonché sono stati digitalizzati nell’anno 2022 n. 5111 fascicoli di contenzioso di competenza per materia della UOD, con una percentuale di digitalizzazione del 100% della documentazione pervenuta a partire 1°. 3.2022. Dal che ne consegue il pieno raggiungimento dell’obiettivo.
Risultato	100 — **Risultato pesato** 20

Azione	dematerializzazione fascicoli				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
n. fascicoli dematerializzati/n. fascicoli pervenuti	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

600112 - Entrate e Tributi, Contenzioso Tributario, Risorse Finanziarie	
Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600100 - AVVOCATURA REGIONALE

600113 - Università ricerca e innovazione politiche culturali e Turismo Sviluppo Economico e Attività produttive Fondi Europei

Codice OBO	**2022OBO600113.04.01**			
Descrizione OBO	**Implementare l'attività di assistenza legale alle strutture di amministrazione attiva.**			
Codice OBSA	2022OBSA600100.04			
Descrizione OBSA	Rafforzare l'attività di assistenza legale alle strutture di amministrazione attiva assicurando la condivisione delle pronunce giurisprudenziali più rilevanti ai fini della efficace attuazione degli obiettivi strategici dell'Amministrazione			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	40			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Nell'ottica di rafforzare l'attività di assistenza legale alle strutture di amministrazione attiva si è provveduto a monitorare il contenzioso, sorto in relazione alle materie di competenza, e sono stati individuati gli orientamenti giurisprudenziali più rilevanti e significativi, tali da fornire un report determinante per gli Uffici di amministrazione attiva, al fine di ridurre il contenzioso. Sono state pubblicate sul sito tematico della Regione Campania. 20 sentenze massimate inerenti alle fattispecie più rilevanti al fine di rendere una più efficace attuazione degli obiettivi strategici dell'Amministrazione .

Risultato	100	**Risultato pesato**	40

Azione	Inserimento delle pronunce massimate sul sito tematico				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N. di pronunce inserite nel sito tematico	0,00	20,00	20,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600100 - AVVOCATURA REGIONALE

600113 - Università ricerca e innovazione politiche culturali e Turismo Sviluppo Economico e Attività produttive Fondi Europei

Codice OBO	**2022OBO600113.05.01**			
Descrizione OBO	**Supportare le strutture di amministrazione attiva nell'attività propedeutica alla conclusione di accordi transattivi ovvero assicurare una più efficace comunicazione degli esiti dei contenziosi al fine di prevenirli.**			
Codice OBSA	2022OBSA600100.05			
Descrizione OBSA	Migliorare i livelli di efficienza ed efficacia dei rapporti con le Strutture di Amministrazione Attiva al fine di prevenire l'insorgenza di liti ovvero di risolvere stragiudizialmente il contenzioso in essere per limitare aggravi di spesa			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	40			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	In relazione all'OBO che prevede il supporto alle strutture di amministrazione attiva al fine di concludere accordi transattivi nell'ottica di una più efficace comunicazione degli esiti contenziosi è stata formulata n.1 parere relativo ad accordo transattivo Snam Rete Gas SPA/Regione Campania in esecuzione dell' ordinanza Tribunale di Napoli ex art. 702 bis e ter cpc 14549/21, notificata con formula esecutiva (prat. 211.22) in riscontro ad altrettante istanze pervenute, nell'ottica di un miglioramento dell'efficacia amministrative dell'ente e di prevenzione del contenzione in un'ottica di limitazione di aggravio di spese
Risultato	100
Risultato pesato	40

Azione	Pareri formulati				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Pareri formulati su richieste pervenute	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600100 - AVVOCATURA REGIONALE

600113 - Università ricerca e innovazione politiche culturali e Turismo Sviluppo Economico e Attività produttive Fondi Europei

Codice OBO	**2022OBO600113.26.01**		
Descrizione OBO	**Dematerializzazione dei fascicoli legali ed informatizzazione telematica degli incarichi agli avvocati**		
Codice OBSA	2022OBSA600100.26		
Descrizione OBSA	Implementazione della trasformazione digitale		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	20		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Grazie all'introduzione del nuovo sistema informatizzato di gestione dei fascicoli legali la dematerializzazione degli atti giudiziari è automatica. Il sistema consente l'assegnazione telematica delle pratiche direttamente agli avvocati dell'Ufficio, che procedono all'implementazione manuale del relativo fascicolo informatico attraverso scannerizzazione del cartaceo. il targhet del 40% delle pratiche digitalizzate risulta, dalle pratiche agli atti, ampiamente raggiunto.

Risultato	100	**Risultato pesato**	20

Azione	dematerializzazione fascicoli				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
n. di documentazione digitalizzata/n. documentazione pervenuta	0,00%	40,00%	40,00%	Percentuale di realizzazione	100

600113 - Università ricerca e innovazione politiche culturali e Turismo Sviluppo Economico e Attività produttive Fondi Europei

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600100 - AVVOCATURA REGIONALE

600114 - Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili

Codice OBO	**2022OBO600114.04.01**			
Descrizione OBO	**Implementare l'attività di assistenza legale alle strutture di amministrazione attiva.**			
Codice OBSA	2022OBSA600100.04			
Descrizione OBSA	Rafforzare l'attività di assistenza legale alle strutture di amministrazione attiva assicurando la condivisione delle pronunce giurisprudenziali più rilevanti ai fini della efficace attuazione degli obiettivi strategici dell'Amministrazione			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	40			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	La UOD 14, in riferimento all`OBO di cui sopra al fine di implementare l'attività di assistenza legale alle strutture di amministrazione attiva ha pubblicato n. 20 seguenti sentenze sul sito telematico dell'avvocatura specificando e sottolineando il principio giuridico e fattuale che è alla base della stessa sentenza.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	40

Azione	Inserimento delle pronunce massimate sul sito tematico				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N. di pronunce inserite nel sito tematico	0,00	20,00	20,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600100 - AVVOCATURA REGIONALE

600114 - Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili

Codice OBO	**2022OBO600114.05.01**			
Descrizione OBO	**Supportare le strutture di amministrazione attiva nell'attività propedeutica alla conclusione di accordi transattivi ovvero assicurare una più efficace comunicazione degli esiti dei contenziosi al fine di prevenirli.**			
Codice OBSA	2022OBSA600100.05			
Descrizione OBSA	Migliorare i livelli di efficienza ed efficacia dei rapporti con le Strutture di Amministrazione Attiva al fine di prevenire l'insorgenza di liti ovvero di risolvere stragiudizialmente il contenzioso in essere per limitare aggravi di spesa			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	40			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	In riferimento all`OBO di cui sopra si evidenzia che in considerazione della notevole mole del contenzioso seriale in materia di Difesa Suolo, Pubblico Impiego, PLUS Orario dei L.S.U. - di mobilita' in deroga degli LSU , nonché di iscrizione nelle liste di mobilità e delle numerose pronunce negative dell`autorità giudiziaria di primo grado in materia di lavoro e pubblico impiego , si è proposto alle competente Direzione Generale di risolvere in via stragiudiziale e bonaria tale contenzioso. A tal fine sono state previste delle indicazioni di massima, di natura tecnico giuridica, nel tentativo di risolvere amministrativamente tali situazioni pregiudizievoli per l`Ente ed evitare in tal modo un aggravio delle spese per l`Amministrazione, stante la debenza delle somme dovute. Nello specifico si è dato parere positivo a n. 10 proposte transattive, riscontrando pertanto tutte le richieste pervenute.
Risultato	100 — **Risultato pesato** 40

Azione	Pareri formulati				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Pareri formulati su richieste pervenute	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600100 - AVVOCATURA REGIONALE

600114 - Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili

Codice OBO	**2022OBO600114.26.01**		
Descrizione OBO	**Dematerializzazione dei fascicoli legali ed informatizzazione telematica degli incarichi agli avvocati**		
Codice OBSA	2022OBSA600100.26		
Descrizione OBSA	Implementazione della trasformazione digitale		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	20		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Grazie all'introduzione del nuovo sistema informatizzato di gestione dei fascicoli legali la dematerializzazione degli atti giudiziari è automatica. Il sistema consente l'assegnazione telematica delle pratiche direttamente agli avvocati dell'Ufficio, che procedono all'implementazione manuale del relativo fascicolo informatico attraverso scannerizzazione del cartaceo. Il targhet , dalle pratiche agli atti, risulta ampiamente raggiunto.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	20

Azione	dematerializzazione fascicoli				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
n. di documentazione digitalizzata/n. documentazione pervenuta	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

600114 - Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600100 - AVVOCATURA REGIONALE

600115 - Sanità e Politiche Sociali

Codice OBO	**2022OBO600115.04.01**			
Descrizione OBO	**Implementare l'attività di assistenza legale alle strutture di amministrazione attiva.**			
Codice OBSA	2022OBSA600100.04			
Descrizione OBSA	Rafforzare l'attività di assistenza legale alle strutture di amministrazione attiva assicurando la condivisione delle pronunce giurisprudenziali più rilevanti ai fini della efficace attuazione degli obiettivi strategici dell'Amministrazione			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	40			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600100 - AVVOCATURA REGIONALE

600115 - Sanità e Politiche Sociali

Codice OBO	**2022OBO600115.04.01**
Descrizione OBO	**Implementare l'attività di assistenza legale alle strutture di amministrazione attiva.**
Codice OBSA	2022OBSA600100.04
Descrizione OBSA	Rafforzare l'attività di assistenza legale alle strutture di amministrazione attiva assicurando la condivisione delle pronunce giurisprudenziali più rilevanti ai fini della efficace attuazione degli obiettivi strategici dell'Amministrazione
Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600100 - AVVOCATURA REGIONALE

600115 - Sanità e Politiche Sociali

Codice OBO	**2022OBO600115.04.01**
Descrizione OBO	**Implementare l'attività di assistenza legale alle strutture di amministrazione attiva.**
Codice OBSA	2022OBSA600100.04
Descrizione OBSA	Rafforzare l'attività di assistenza legale alle strutture di amministrazione attiva assicurando la condivisione delle pronunce giurisprudenziali più rilevanti ai fini della efficace attuazione degli obiettivi strategici dell'Amministrazione
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'obiettivo di implementare l'attività di assistenza legale alle strutture di amministrazione attiva è stato ampiamente raggiunto considerato che sono state inserite sul sito tematico dell'Avvocatura le seguenti n. 20 pronunce dei Giudici Amministrativi ed Ordinari pubblicate nel corso del 2022: T.A.R. Campania - Sentenza n. 1371 del 28.02.2022; T.A.R. Campania - Sentenza n. 1931 del 23.03.2022; Consiglio di Stato - Sentenza n. 2253 del 28 marzo 2022; Tribunale di Torre Annunziata - Sentenza n. 507 del 29 marzo 2022; Tribunale di Cassino - Sentenza n. 494 del 13 aprile 2022; Tribunale di Napoli - Sentenza n. 4844 del 16 maggio 2022; Consiglio di Stato - Sentenza n. 4407 del 31 maggio 2022; T.A.R. Campania - Sentenza n. 3907 del 9 giugno 2022; T.A.R. Campania – Salerno - Sentenza n. 4882 del 20.07.2022; Consiglio di Stato - Sentenza n. 6415 del 21 luglio 2022; Tribunale di Santa Maria Capua Vetere - Sentenza n. 1989 del 5 settembre 2022; Consiglio di Stato - Sentenza n. 8408 del 30 settembre 2022; T.A.R. Campania - Sentenza n. 6727 del 31.10.2022; T.A.R. Campania – Salerno - Sentenza n. 2887 del 02.11.2022; Consiglio di Stato - Sentenza n. 9627 del 3 novembre 2022; T.A.R. Lazio - Sentenza n. 14841 dell'8 novembre 2022; Tribunale di Napoli Nord - Sentenza n. 4612 del 15 dicembre 2022; Corte di Appello di Napoli - Sentenza n. 4908 del 19 dicembre 2022; T.A.R. Campania – Ordinanza n. 2225 del 21 dicembre 2022; T.A.R. Campania – Sentenza n. 8414 del 22.12.2022; Corte di Appello di Napoli - Sentenza n. 5531 del 27 dicembre 2022.

Risultato	100	**Risultato pesato**	40

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600100 - AVVOCATURA REGIONALE

600115 - Sanità e Politiche Sociali

Codice OBO	**2022OBO600115.04.01**
Descrizione OBO	**Implementare l'attività di assistenza legale alle strutture di amministrazione attiva.**
Codice OBSA	2022OBSA600100.04
Descrizione OBSA	Rafforzare l'attività di assistenza legale alle strutture di amministrazione attiva assicurando la condivisione delle pronunce giurisprudenziali più rilevanti ai fini della efficace attuazione degli obiettivi strategici dell'Amministrazione

Azione	Inserimento delle pronunce massimate sul sito tematico				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N. di pronunce inserite nel sito tematico	0,00	20,00	20,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600100 - AVVOCATURA REGIONALE

600115 - Sanità e Politiche Sociali

Codice OBO	**2022OBO600115.05.01**			
Descrizione OBO	**Supportare le strutture di amministrazione attiva nell'attività propedeutica alla conclusione di accordi transattivi ovvero assicurare una più efficace comunicazione degli esiti dei contenziosi al fine di prevenirli.**			
Codice OBSA	2022OBSA600100.05			
Descrizione OBSA	Migliorare i livelli di efficienza ed efficacia dei rapporti con le Strutture di Amministrazione Attiva al fine di prevenire l'insorgenza di liti ovvero di risolvere stragiudizialmente il contenzioso in essere per limitare aggravi di spesa			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	40			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'obiettivo è stato ampiamente raggiunto in quanto è stato fornito tempestivo riscontro a tutte le richieste di parere propedeutiche alla definizione transattiva di vertenze pervenute nel corso dell'anno 2022 dalle strutture di amministrazione attiva (Direzioni Generali, Uffici Speciali, Struttura di Missione). In particolare, la UOD 60.01.15, oltre a garantire il monitoraggio di tutte le richieste di parere con le quali le SPL hanno sottoposto ad esame nel corso del 2022 questioni giuridiche ovvero schemi di contratti/convenzioni/accordi/protocolli d'intesa, ha prontamente evaso complessive n. 15 richieste di parere, inerenti più nello specifico la risoluzione stragiudiziale delle vertenze, come da elenco che segue: Nel corso dell'anno 2022 la U.O.D. 60.01.15 ha, altresì, assicurato la pronta trasmissione alle strutture di amministrazione attiva di tutte le pronunce rese dagli Organi della Giustizia Amministrativa (decreti, ordinanze, sentenze) al fine di consentire la pronta ed efficace esecuzione delle stesse. Particolare attenzione è stata dedicata alle pronunce che hanno visto soccombere l'Amministrazione Regionale che hanno necessitato, come tali, di una tempestiva esecuzione da parte degli Uffici regionali al fine di evitare inutili e defatiganti azioni giudiziarie volte all'ottemperanza delle stesse. Contestualmente alla trasmissione delle pronunce agli Uffici regionali, sono stati acquisiti i pareri tecnico - giuridici dei difensori incaricati della difesa dell'Amministrazione Regionale nei giudizi che sono stati definiti sfavorevolmente per l'Ente, al fine di verificare la sussistenza dei presupposti per proporre impugnativa. Tali pareri sono stati condivisi con gli Uffici regionali, invitando gli stessi ad esprimere le valutazioni di competenza.

Risultato	100	**Risultato pesato**	40

Azione	Pareri formulati				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Pareri formulati su richieste pervenute	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600100 - AVVOCATURA REGIONALE

600115 - Sanità e Politiche Sociali

Codice OBO	**2022OBO600115.26.01**		
Descrizione OBO	**Dematerializzazione dei fascicoli legali ed informatizzazione telematica degli incarichi agli avvocati**		
Codice OBSA	2022OBSA600100.26		
Descrizione OBSA	Implementazione della trasformazione digitale		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	20		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'obiettivo è stato ampiamente raggiunto in quanto nel corso dell'anno 2022 si è dato avvio alla digitalizzazione delle pratiche legali con la creazione di una piattaforma telematica cloud, visionabile da remoto da parte degli utenti dell'Avvocatura muniti di credenziali di accesso, sulla quale sono stati caricati tutti i fascicoli afferenti alle materie della UOD introdotti a far data dal 1° marzo 2022 nei confronti dell'Amministrazione Regionale e, quindi, il target di riferimento è stato conseguito. Nel corso dell'anno 2022 si è provveduto a digitalizzare anche le pratiche legali afferenti al contenzioso amministrativo e civile che erano state aperte mantenendo il formato cartaceo e registrando i dati sul precedente sistema di monitoraggio in uso presso l'Avvocatura a far data dal 1° gennaio al 28 febbraio 2022 nonché le pratiche legali, sempre afferenti al contenzioso amministrativo e civile, che erano state aperte con le medesime modalità negli anni precedenti. E' stata completamente informatizzata la fase dell'affidamento degli incarichi agli avvocati regionali procedendosi, di conseguenza, ad assegnare le pratiche legali mediante il software gestionale PA Legal. Sono stati digitalizzati complessivi n. 1317 fascicoli del contenzioso amministrativo e del contenzioso civile e, quindi, il target di riferimento è stato ampiamente superato.

Risultato	100	**Risultato pesato**	20

Azione	dematerializzazione fascicoli				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
n. di documentazione digitalizzata/n. documentazione pervenuta	0,00%	40,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

600115 - Sanità e Politiche Sociali

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600100 - AVVOCATURA REGIONALE

600116 - Governo del territorio, lavori pubblici e protezione civile, Agricoltura e Foreste

Codice OBO	**2022OBO600116.04.01**		
Descrizione OBO	**Implementare l'attività di assistenza legale alle strutture di amministrazione attiva.**		
Codice OBSA	2022OBSA600100.04		
Descrizione OBSA	Rafforzare l'attività di assistenza legale alle strutture di amministrazione attiva assicurando la condivisione delle pronunce giurisprudenziali più rilevanti ai fini della efficace attuazione degli obiettivi strategici dell'Amministrazione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	40		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Nell'ottica di rafforzare l'attività di assistenza legale alle strutture di amministrazione attiva si è provveduto a monitorare il contenzioso, sorto in relazione alle materie di competenza, e sono stati individuati gli orientamenti giurisprudenziali più rilevanti e significativi, tali da fornire un report determinante per gli Uffici di amministrazione attiva, al fine di ridurre il contenzioso. Sono state pubblicate sul sito tematico della Regione Campania. 20 sentenze massimate inerenti alle fattispecie più rilevanti al fine di rendere una più efficace attuazione degli obiettivi strategici dell'Amministrazione .

Risultato	100	**Risultato pesato**	40

Azione	Inserimento delle pronunce massimate sul sito tematico				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N. di pronunce inserite nel sito tematico	0,00	20,00	20,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600100 - AVVOCATURA REGIONALE

600116 - Governo del territorio, lavori pubblici e protezione civile, Agricoltura e Foreste

Codice OBO	**2022OBO600116.05.01**			
Descrizione OBO	**Supportare le strutture di amministrazione attiva nell'attività propedeutica alla conclusione di accordi transattivi ovvero assicurare una più efficace comunicazione degli esiti dei contenziosi al fine di prevenirli.**			
Codice OBSA	2022OBSA600100.05			
Descrizione OBSA	Migliorare i livelli di efficienza ed efficacia dei rapporti con le Strutture di Amministrazione Attiva al fine di prevenire l'insorgenza di liti ovvero di risolvere stragiudizialmente il contenzioso in essere per limitare aggravi di spesa			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	40			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	In relazione all'OBO che prevede il supporto alle strutture di amministrazione attiva al fine di concludere accordi transattivi nell'ottica di una più efficace comunicazione degli esiti contenziosi sono state formulate n. 1 parere relativo alle pratiche Consorzio di Bonifica Velia srl (prat 183.22),) in riscontro ad altrettante istanze pervenute, nell'ottica di un miglioramento dell'efficacia amministrative dell'ente e di prevenzione del contenzione in un'ottica di limitazione di aggravio di spese

Risultato	100	**Risultato pesato**	40

Azione	Pareri formulati				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Pareri formulati su richieste pervenute	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600100 - AVVOCATURA REGIONALE

600116 - Governo del territorio, lavori pubblici e protezione civile, Agricoltura e Foreste

Codice OBO	**2022OBO600116.26.01**		
Descrizione OBO	**Dematerializzazione dei fascicoli legali ed informatizzazione telematica degli incarichi agli avvocati**		
Codice OBSA	2022OBSA600100.26		
Descrizione OBSA	Implementazione della trasformazione digitale		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	20		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Grazie all'introduzione del nuovo sistema informatizzato di gestione dei fascicoli legali la dematerializzazione degli atti giudiziari è automatica. Il sistema consente l'assegnazione telematica delle pratiche direttamente agli avvocati dell'Ufficio, che procedono all'implementazione manuale del relativo fascicolo informatico attraverso scannerizzazione del cartaceo. il targhet del 40% delle pratiche digitalizzate risulta, dalle pratiche agli atti, ampiamente raggiunto.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	20

Azione	dematerializzazione fascicoli				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
n. di documentazione digitalizzata/n. documentazione pervenuta	0,00%	40,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

600116 - Governo del territorio, lavori pubblici e protezione civile, Agricoltura e Foreste

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600100 - AVVOCATURA REGIONALE

600117 - Recupero Crediti, Esecuzione

Codice OBO	**2022OBO600117.05.01**			
Descrizione OBO	**Supportare le strutture di amministrazione attiva nell'attività propedeutica alla conclusione di accordi transattivi ovvero assicurare una più efficace comunicazione degli esiti dei contenziosi al fine di prevenirli.**			
Codice OBSA	2022OBSA600100.05			
Descrizione OBSA	Migliorare i livelli di efficienza ed efficacia dei rapporti con le Strutture di Amministrazione Attiva al fine di prevenire l'insorgenza di liti ovvero di risolvere stragiudizialmente il contenzioso in essere per limitare aggravi di spesa			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	40			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Ai fini dell'obiettivo in esame, sono state ritualmente redatte, analitiche relazioni in ordine alle proposte transattive formalmente, o informalmente pervenute. Si segnala, al riguardo, parere reso nell'agosto 2022 relativamente alla pratica n. 4235/2015 C.C., volto ad ottenere accordo di dilazione in ordine all'esecuzione di sentenza di condanna, in danno dell'Amministrazione regionale, di ingente valore, fino all'esito del giudizio di cassazione pro-mosso avverso la pronuncia. Sono stati puntualmente inviati agli Uffici di amministrazione attiva gli esi-ti dei contenziosi esitati in maniera sfavorevole per l'Ente, al fine di preve-nire l'insorgenza di ulteriori liti.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	40

Azione	Pareri formulati				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Pareri formulati su richieste pervenute	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600100 - AVVOCATURA REGIONALE

600117 - Recupero Crediti, Esecuzione

Codice OBO	**2022OBO600117.25.01**		
Descrizione OBO	**Implementare l'attività di recupero delle spese legali relative a pronunce intervenute prima dell'1.01.2022**		
Codice OBSA	2022OBSA600100.25		
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	40		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Lo scrivente ha dato impulso alla suddetta attività di recupero, attivandosi principalmente al fine di avviare l'iter necessario alla riscossione delle somme dovute a titolo di spese legali relativamente a pronunce rese in da-ta antecedente l' 1.1.2022, attesa anche l'opportunità di attendere il pas-saggio in giudicato delle decisioni in tal senso favorevoli. Nello specifico sono state avviate le attività su tutti i n. 103 fascicoli per-venuti in maniera completa nel corso dell'anno relativi a sentenze emesse in data antecedente l'1.1.2022, superando perciò ampiamente l'obiettivo del 50% fissato.

Risultato	100	**Risultato pesato**	40

Azione	pronunce giudiziali per le quali viene avviata l'attività di recupero				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
n. pronunce trattate/ pronunce pervenute		50,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600100 - AVVOCATURA REGIONALE

600117 - Recupero Crediti, Esecuzione

Codice OBO	**2022OBO600117.26.01**		
Descrizione OBO	**Dematerializzazione dei fascicoli legali ed informatizzazione telematica degli incarichi agli avvocati**		
Codice OBSA	2022OBSA600100.26		
Descrizione OBSA	Implementazione della trasformazione digitale		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	20		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	A far data dal 1° marzo 2022 tutti i fascicoli sono completamente demate-rializzati e anche l'assegnazione di detti fascicoli avviene con modalità esclusivamente telematiche. Nello specifico sono state trattate e gestite in modalità totalmente digitale n. 1854 pratiche di pignoramento su n. 2107 complessivamente pervenute nel corso del 2022 per una percentuale ben oltre, quindi, quella prevista del 40% .		
Risultato	100	**Risultato pesato**	20

Azione	dematerializzazione fascicoli				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
n. di documentazione digitalizzata/n. documentazione pervenuta	0,00%	40,00%	87,00%	Percentuale di realizzazione	100

600117 - Recupero Crediti, Esecuzione	
Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600100 - AVVOCATURA REGIONALE

600118 - Risorse Umane, Reclutamento, Difesa Suolo ed Ecosistema

Codice OBO	**2022OBO600118.04.02**			
Descrizione OBO	**Implementare l'attività di assistenza legale alle strutture di amministrazione attiva.**			
Codice OBSA	2022OBSA600100.04			
Descrizione OBSA	Rafforzare l'attività di assistenza legale alle strutture di amministrazione attiva assicurando la condivisione delle pronunce giurisprudenziali più rilevanti ai fini della efficace attuazione degli obiettivi strategici dell'Amministrazione			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	40			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	La UOD 18, in riferimento all`OBO di cui sopra al fine di implementare l'attività di assistenza legale alle strutture di amministrazione attiva ha pubblicato n. 20 seguenti sentenze sul sito telematico dell'avvocatura specificando e sottolineando il principio giuridico e fattuale che è alla base della stessa sentenza		
Risultato	100	**Risultato pesato**	40

Azione	Inserimento delle pronunce massimate sul sito tematico				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N. di pronunce inserite nel sito tematico	0,00	20,00	20,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600100 - AVVOCATURA REGIONALE

600118 - Risorse Umane, Reclutamento, Difesa Suolo ed Ecosistema

Codice OBO	**2022OBO600118.05.02**			
Descrizione OBO	**Supportare le strutture di amministrazione attiva nell'attività propedeutica alla conclusione di accordi transattivi ovvero assicurare una più efficace comunicazione degli esiti dei contenziosi al fine di prevenirli.**			
Codice OBSA	2022OBSA600100.05			
Descrizione OBSA	Migliorare i livelli di efficienza ed efficacia dei rapporti con le Strutture di Amministrazione Attiva al fine di prevenire l'insorgenza di liti ovvero di risolvere stragiudizialmente il contenzioso in essere per limitare aggravi di spesa			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	40			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	n riferimento all`OBO di cui sopra si evidenzia che in considerazione della notevole mole del contenzioso seriale in materia di Difesa Suolo, Pubblico Impiego, PLUS Orario dei L.S.U. - di mobilita' in deroga degli LSU , nonché di iscrizione nelle liste di mobilità e delle numerose pronunce negative dell`autorità giudiziaria di primo grado in materia di lavoro e pubblico impiego , si è proposto alle competente Direzione Generale di risolvere in via stragiudiziale e bonaria tale contenzioso. A tal fine sono state previste delle indicazioni di massima, di natura tecnico giuridica, nel tentativo di risolvere amministrativamente tali situazioni pregiudizievoli per l`Ente ed evitare in tal modo un aggravio delle spese per l`Amministrazione, stante la debenza delle somme dovute. Nello specifico si è dato parere positivo a n. 10 proposte transattive, riscontrando pertanto tutte le richieste pervenute.
Risultato	100 — **Risultato pesato** 40

Azione	Pareri formulati				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Pareri formulati su richieste pervenute	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600100 - AVVOCATURA REGIONALE

600118 - Risorse Umane, Reclutamento, Difesa Suolo ed Ecosistema

Codice OBO	**2022OBO600118.26.02**		
Descrizione OBO	**Dematerializzazione dei fascicoli legali ed informatizzazione telematica degli incarichi agli avvocati**		
Codice OBSA	2022OBSA600100.26		
Descrizione OBSA	Implementazione della trasformazione digitale		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	20		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Grazie all'introduzione del nuovo sistema informatizzato di gestione dei fascicoli legali la dematerializzazione degli atti giudiziari è automatica. Il sistema consente l'assegnazione telematica delle pratiche direttamente agli avvocati dell'Ufficio, che procedono all'implementazione manuale del relativo fascicolo informatico attraverso scannerizzazione del cartaceo. il targhet del 40% delle pratiche digitalizzate risulta, dalle pratiche agli atti, ampiamente raggiunto.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	20

Azione	dematerializzazione fascicoli				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
n. di documentazione digitalizzata/n. documentazione pervenuta		40,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

600118 - Risorse Umane, Reclutamento, Difesa Suolo ed Ecosistema	
Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600100 - AVVOCATURA REGIONALE

600119 - Assistenza al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, Contenzioso del Consiglio Regionale, degli Uffici Speciali, Contenzioso Costituzionale e Contabile nonché in materia di procedure di infrazione Comunitaria e contenzioso UE- PNRR

Codice OBO	**2022OBO600119.04.02**		
Descrizione OBO	**Implementare l'attività di assistenza legale alle strutture regionali di riferimento**		
Codice OBSA	2022OBSA600100.04		
Descrizione OBSA	Rafforzare l'attività di assistenza legale alle strutture di amministrazione attiva assicurando la condivisione delle pronunce giurisprudenziali più rilevanti ai fini della efficace attuazione degli obiettivi strategici dell'Amministrazione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	40		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	E' stata svolta attività di assistenza legale a varie strutture regionali. in particolare, è stata fornita assistenza legale in numerosi giudizi promossi per l'accertamento e/o la declaratoria di inesistenza e/o insussistenza del diritto del Consiglio Regionale alla ripetizione di indennità percepite dai suoi dipendenti. E' stata svolta attività consultiva per la diretta collaborazione tra gli Uffici del Gabinetto e l'Avvocatura, in modo da garantire un feedback costante tra l'azione amministrativa e l'eventuale contenzioso. Tutta l'azione della UOD è stata incentrata sulla previsione di una sempre maggior collaborazione con la presidenza per la condivisione di orientamenti e soluzioni proficueper l'Amministrazione Regionale, nell'ottica del perseguimento dell'interesse pubblico. Si è provveduto a favorire l'interscambio sulle pronunce giurisprudenziali per migliorare la qualità dell'azione amministrativa e ottimizzare le strategie dell'Ente, ritenendo efficace un dialogo costante e sinergico con gli uffici regionali, utilizzando anche le vie brevi ed informatiche, sulle tematiche di maggior rilevanza. Sul sito tematico attualmente ad uso dei soli avvocati dell'Avvocatura risultano pubblicate n. 34 pronunce afferenti a materie riconducibili agli ambiti di competenza della UOD. Inoltre, con nota prot. 349833 del 6/7/22 e nota prot. 64055 del 30/12/22, è stato trasmesso direttamente alle strutture regionali di amministrazione attiva un Osservatorio semestrale sulla giurisprudenza costituzionale. Più precisamente è stata elaborata una rassegna di massime di tutte le sentenze rese dalla Corte Costituzionale nel corso dell'anno 2022, concernenti tematiche di interesse regionale, e classificate per area tematica, al fine di fornire agli uffici regionali spunti d'interesse per i rispettivi ambiti di competenza. Si precisa che le massime delle sentenze della Corte Costituzionale trasmesse sono state in totale n. 51. Tutte le sentenze depositate nell'ambito del contenzioso curato dalla UOD sono state, inoltre trasmesse, alle strutture di amministrazione attiva.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	40

Azione	Inserimento delle pronunce massimate sul sito telematico				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N. di pronunce inserite nel sito telematico		20,00	34,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600100 - AVVOCATURA REGIONALE

600119 - Assistenza al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, Contenzioso del Consiglio Regionale, degli Uffici Speciali, Contenzioso Costituzionale e Contabile nonché in materia di procedure di infrazione Comunitaria e contenzioso UE- PNRR

Codice OBO	**2022OBO600119.05.02**		
Descrizione OBO	**Supportare le strutture regionali di riferimento nell'attività finalizzata alla ottemperanza dei decreti istruttori pervenuti da parte della Corte dei Conti e nella conformazione dell'attività amministrativa alle indicazioni rinvenibili negli stessi. Assicurare l'interlocuzione con l'Ufficio legislativo nell'ambito del contenzioso costituzionale, anche in ottica preventiva del contenzioso. Collaborazione con le strutture regionali competenti al fine di ottenere una riduzione delle sanzioni disposte dalla Corte di Giustizia Europea o per il superamento delle procedure di infrazione o EU-PILOT.**		
Codice OBSA	2022OBSA600100.05		
Descrizione OBSA	Migliorare i livelli di efficienza ed efficacia dei rapporti con le Strutture di Amministrazione Attiva al fine di prevenire l'insorgenza di liti ovvero di risolvere stragiudizialmente il contenzioso in essere per limitare aggravi di spesa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	40		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600100 - AVVOCATURA REGIONALE

600119 - Assistenza al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, Contenzioso del Consiglio Regionale, degli Uffici Speciali, Contenzioso Costituzionale e Contabile nonché in materia di procedure di infrazione Comunitaria e contenzioso UE- PNRR

Codice OBO	**2022OBO600119.05.02**
Descrizione OBO	**Supportare le strutture regionali di riferimento nell'attività finalizzata alla ottemperanza dei decreti istruttori pervenuti da parte della Corte dei Conti e nella conformazione dell'attività amministrativa alle indicazioni rinvenibili negli stessi. Assicurare l'interlocuzione con l'Ufficio legislativo nell'ambito del contenzioso costituzionale, anche in ottica preventiva del contenzioso. Collaborazione con le strutture regionali competenti al fine di ottenere una riduzione delle sanzioni disposte dalla Corte di Giustizia Europea o per il superamento delle procedure di infrazione o EU-PILOT.**
Codice OBSA	2022OBSA600100.05
Descrizione OBSA	Migliorare i livelli di efficienza ed efficacia dei rapporti con le Strutture di Amministrazione Attiva al fine di prevenire l'insorgenza di liti ovvero di risolvere stragiudizialmente il contenzioso in essere per limitare aggravi di spesa
Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600100 - AVVOCATURA REGIONALE

600119 - Assistenza al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, Contenzioso del Consiglio Regionale, degli Uffici Speciali, Contenzioso Costituzionale e Contabile nonché in materia di procedure di infrazione Comunitaria e contenzioso UE- PNRR

Codice OBO	**2022OBO600119.05.02**
Descrizione OBO	**Supportare le strutture regionali di riferimento nell'attività finalizzata alla ottemperanza dei decreti istruttori pervenuti da parte della Corte dei Conti e nella conformazione dell'attività amministrativa alle indicazioni rinvenibili negli stessi. Assicurare l'interlocuzione con l'Ufficio legislativo nell'ambito del contenzioso costituzionale, anche in ottica preventiva del contenzioso. Collaborazione con le strutture regionali competenti al fine di ottenere una riduzione delle sanzioni disposte dalla Corte di Giustizia Europea o per il superamento delle procedure di infrazione o EU-PILOT.**
Codice OBSA	2022OBSA600100.05
Descrizione OBSA	Migliorare i livelli di efficienza ed efficacia dei rapporti con le Strutture di Amministrazione Attiva al fine di prevenire l'insorgenza di liti ovvero di risolvere stragiudizialmente il contenzioso in essere per limitare aggravi di spesa
Relazione su monitoraggio e valutazione	Nell'ambito delle materie di competenza della UOD, nell'ottica di un miglioramento continuo dell'efficenza amministrativa dell'ente, è stata svolta un'intensa attività di coordinamento e di supporto tra le strutture di amministrazione attiva, a vario titolo coinvolte, al fine del tempestivo riscontro ai decreti istruttori della Procura regionale per la Campania della Corte dei Conti aventi ad oggetto richieste di documenti e informazioni in ordine a debiti fuori bilancio riconosciuti con Deliberazione della Giunta regionale della Campania. In tale ambito è stata svolta anche un'attività di coordinamento con le strutture amministrative, al fine di consentire la conformazione dell'attività a profili maggiormente rilevanti attenzionati nell'ambito dei procedimenti istruttori della Corte dei Conti. In particolare, tutti i procedimenti istruttori avviati nell'anno 2022 dalla Corte dei Conti, per un totale di n. 47 decreti istruttori, per ciascuno dei quali è stato assicurato il coordinamento delle strutture amministrative competenti e il successivo inoltro al Presidente, ovvero, direttamente, alla Corte dei Conti, a decorrere dall'entrata nelle funzioni di Capo Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale ai sensi del DPGRC n. 138 dell'8/11/22 - di relazioni e documenti per il riscontro alla Corte nei tempi assegnati, sono stati trattati ed ottemperati tempestivamente. Nell'ambito del contenzioso costituzionale è stato garantito ogni supporto e assistenza all'Ufficio Legislativo, tanto al fine di prevenire quanto di superare eventuali contenziosi, anche attraverso la condivisione di testi di legge emendativi di norme regionali impugnate innanzi alla Corte Costituzionale. E' stata inoltre svolta attività difensiva nei giudizi promossi dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e si è provveduto all'instaurazione di una lite attiva per l'impugnativa di disposizioni normative statali ritenute in contrasto con le norme e i principi costituzionali o, comunque, lesive della competenza legislativa regionale. Ed invero è stato promosso ricorso (RR 70/22) innanzi alla Corte Costituzionale avverso l'art. 7 della L. 15 luglio 2022, n. 106 recante "Delega al Governo e altre disposizioni in materia di spettacolo" per violazione degli art. 117, commi 3 e 4, 81, comma 3, 118, 119 e 120 della Costituzione, ancora pendente. Inoltre si è provveduto a costituirsi in giudizio per la difesa dell'amministrazione regionale nel giudizio promosso, in via incidentale, dal Consiglio di Stato, sez. V, con Ordinanza 19 settembre 2022, n. 8071, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 44 del 2 novembre 2022 e iscritta al Registro Ordinanze al n. 125/22, con la quale è stata rimessa alla Corte Costituzionale la questione di legittimità costituzionale dell'art. 2, comma 1, della Legge Regionale della Campania 6 agosto 2010, n. 8, recante "Norme per garantire l'efficacia e l'efficenzia dell'organizzazione della Giunta regionale e delle nomine di competenza del Consiglio Regionale", pubblicata sul BURC n. 56 dell'11 agosto 2010, per asserita violazione dell'art. 123 della Costituzione - in riferimento all'art. 56, comma 4, dello Statuto regionale della Campania - nonchè degli artt. 121 e 97 della Costituzione. Tra l'altro la Regione ha riportato un rilevante successo all'esito del giudizio relativo alla legge reginale della Campania 21 aprile 2020, n. 7 (Testo Unico sul Commercio ai sensi dell'art. 3, comma 1 della legge regionale 14 ottobre 2015, n. 11) come modificata dalla legge regionale 29 giugno 2021, n. 5 (Misure per l'Efficientamento dell'azione amministrativa e l'attuazione degli obiettivi fissati dal DEFR 2021-2023 - Collegato alla stabilità regionale per il 2021) conclusosi con sentenza 25 luglio 2021, n. 187 nonchè all'esito dei giudizi promossi dalla Regione Campania avverso diverse disposizioni della legge 30 dicembre 2020, n. 178 "Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e e Bilancio Pluriennale per il triennio 2021 - 2023" per violazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600100 - AVVOCATURA REGIONALE

600119 - Assistenza al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, Contenzioso del Consiglio Regionale, degli Uffici Speciali, Contenzioso Costituzionale e Contabile nonché in materia di procedure di infrazione Comunitaria e contenzioso UE- PNRR

Codice OBO	**2022OBO600119.05.02**
Descrizione OBO	**Supportare le strutture regionali di riferimento nell'attività finalizzata alla ottemperanza dei decreti istruttori pervenuti da parte della Corte dei Conti e nella conformazione dell'attività amministrativa alle indicazioni rinvenibili negli stessi. Assicurare l'interlocuzione con l'Ufficio legislativo nell'ambito del contenzioso costituzionale, anche in ottica preventiva del contenzioso. Collaborazione con le strutture regionali competenti al fine di ottenere una riduzione delle sanzioni disposte dalla Corte di Giustizia Europea o per il superamento delle procedure di infrazione o EU-PILOT.**
Codice OBSA	2022OBSA600100.05
Descrizione OBSA	Migliorare i livelli di efficienza ed efficacia dei rapporti con le Strutture di Amministrazione Attiva al fine di prevenire l'insorgenza di liti ovvero di risolvere stragiudizialmente il contenzioso in essere per limitare aggravi di spesa
	degli articoli 3,97, 117 commi 3 e 4, 118, 119 e 120 della Costituzione, conclusosi con sentenze 9 maggio 2022, n. 114, 17 maggio 2022, n. 123, 19 luglio 2022, n. 179 e avverso alcune disposizioni del decreto legge 28 ottobre 2020, n. 137 recante "Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID 19", convertito con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176, per violazione degli art. 3, 117, comma 3; 117, comma 4; 118; 119 e 120 della Costituzione, conclusosi con sentenza 22 febbraio 2022, n. 40 (RR 11/2021). Con riferimento al contenzioso europeo nonchè alle procedure di infrazione comunitaria che interessano principalmente la problematica dello smaltimento dei rifiuti in Campania, è stata assicurata la collaborazione, cooridnamento e supporto tra le varie strutture regionali di amministrazione attiva coinvolgendo anchealtri enti come l'ARPAC, al fine di fornire ogni elemento ed informazione utile ai ministeri competenti e alla Rappresentanza permanente italiana per la riduzione della sanzione comminata con sentenza della Corte di Giustizia Europea del 16 luglio 2015 resa nella causa C-653/13. La Dirigente dell'Ufficio ha partecipato personalmente alle riunioni ed ha inviato relazioni di aggiornamento che hanno determinato, in accoglimento delle richieste dell'Amministrazione Regionale, la riduzione di 1/3 della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea UE del 16 luglio 2015, comportando per la Regione campania una riduzione pari a 14.720.000 ueoro annui (da euro 44.160.000,00 ad euro 29.440.000,00 annui). Trattasi di importante successo per la Regione Campania, posto che le sanzioni comminate non sono tipicamente degressive e, pertanto, l'ottenimento di una riduzione parziale della sanzione comminata a decorrere dal 2015, evidenzia il raggiungimento di un obiettivo del tutto nuovo nel panorama in esame.
Risultato	100
Risultato pesato	40

Azione	Trattazione pratiche				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N. di pratiche trattate/n. di pratiche pervenute		100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600100 - AVVOCATURA REGIONALE

600119 - Assistenza al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, Contenzioso del Consiglio Regionale, degli Uffici Speciali, Contenzioso Costituzionale e Contabile nonché in materia di procedure di infrazione Comunitaria e contenzioso UE- PNRR

Codice OBO	**2022OBO600119.26.01**		
Descrizione OBO	**Dematerializzazione dei fascicoli legali ed informatizzazione telematica degli incarichi agli avvocati**		
Codice OBSA	2022OBSA600100.26		
Descrizione OBSA	Implementazione della trasformazione digitale		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	20		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Con l'introduzione, da marzo 2022, del nuovo sistema informatizzato di gestione dei fascicoli legali (PA LEGAL) la dematerializzazione degli atti giudiziari è automatica. Il sistema, inoltre, permette l'assegnazione telematica delle pratiche legali direttamente agli avvocati dell'Ufficio Speciale, che procedono all'implementazione manuale del relativo fascicolo informatico, attraverso la scannerizzazione del cartaceo, qualora l'acquisizione non risulti automaticamente derivante dalla sincronizzazione del sistema di gestione con quello degli uffici giudiziari presso i quali pende il relativo contenzioso ovvero il documento non sia dal punto di vista informatico, già nativo. Nel corso dell'anno 2022, su un totale di n. 124 pratiche informatizzate, pari al 100% delle pratiche assegnate, la documentazione pervenuta, anche in relazione agli esiti istruttori richiesti ai competenti Uffici regionali, risulta interamente caricata nel sistema. Dei 124 fascicoli di contenzioso assegnati alla UOD 19, n. 45 risultano trattenuti dalla scrivente e i restanti 79 sono stati assegnati ad avvocati incardinati presso l'Ufficio Speciale Avvocatura.
Risultato	100 — **Risultato pesato** 20

Azione	dematerializzazione fascicoli				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
n. di documentazione digitalizzata/n. documentazione pervenuta	0,00%	40,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

600119 - Assistenza al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, Contenzioso del Consiglio Regionale, degli Uffici Speciali, Contenzioso Costituzionale e Contabile nonché in materia di procedure di infrazione Comunitaria e contenzioso UE- PNRR

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600100 - AVVOCATURA REGIONALE

600191 - STAFF- Mobilità - Supporto tecnico-operativo all'Avvocato Capo nel coordinamento del contenzioso Civile e Penale

Codice OBO	**2022OBO600191.04.01**		
Descrizione OBO	**Implementare l'attività di assistenza legale alle strutture di amministrazione attiva.**		
Codice OBSA	2022OBSA600100.04		
Descrizione OBSA	Rafforzare l'attività di assistenza legale alle strutture di amministrazione attiva assicurando la condivisione delle pronunce giurisprudenziali più rilevanti ai fini della efficace attuazione degli obiettivi strategici dell'Amministrazione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	40		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Lo scrivente ha partecipato attivamente alle attività del sito tematico dell'Avvocatura, al fine di diffondere e condividere gli orientamenti giuri-sprudenziali, nell'ottica di un miglioramento della qualità dell'azione am-ministrativa e di ottimizzazione delle strategie dell'Ente. Sono state tra-smesse, ai fini dell'inserimento nel predetto sito tematico, numerose sen-tenze di particolare interesse per l'Ente, tenuto conto della trasversalità delle questioni giuridiche trattate, in numero superiore a quello di 20fis-sato, come di seguito indicato:ordinanza Corte di Cassazione n. 8465/2022;sentenza TAR Campania Napoli n. 62/2022;sentenza Corte di Cassazione n. 13074/2022;sentenza C.d.S. n. 5226/2022;sentenza Tribunale S.M.C.V. n. 3094/2022;sentenza Tribunale S.M.C.V. n. 2102/2022;sentenza Tribunale Napoli n. 5291/2022;sentenza Tribunale S.M.C.V. –Sez.Lav. n.321/2022;sentenza Tribunale Napoli n. 9524/2022;sentenza Tribunale Torre Annunziatan. 1526/2022;sentenza Corte di Appello Napoli n. 4149/2022;sentenza Tribunale Napoli n. 9715/2022;sentenza Tribunale Napoli n. 10010/2022;sentenza Tribunale Napoli n. 9017/2022; 2sentenza Corte di Appello Napoli –Sez. Lavoro n. 4168/2022;sentenza Tribunale Napoli – Sez.Lavoro n. 6082/2022;sentenza Corte di AppelloNapoli –Sez.Lavoro n. 1282/2022;sentenza Tribunale Napoli –Sez.Lavoro n. 2072/2022;ordinanza Tribunale Napoli n. 14387/2022;sentenza Tribunale Napoli n. 4053/2022;sentenza Tribunale Napoli n. 9497/2022

Risultato	100	**Risultato pesato**	40

Azione	Inserimento delle pronunce massimate sul sito tematico				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N. di pronunce inserite nel sito tematico		20,00	23,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600100 - AVVOCATURA REGIONALE

600191 - STAFF- Mobilità - Supporto tecnico-operativo all'Avvocato Capo nel coordinamento del contenzioso Civile e Penale

Codice OBO	**2022OBO600191.05.01**		
Descrizione OBO	**Supportare le strutture di amministrazione attiva nell'attività propedeutica alla conclusione di accordi transattivi ovvero assicurare una più efficace comunicazione degli esiti dei contenziosi al fine di prevenirli.**		
Codice OBSA	2022OBSA600100.05		
Descrizione OBSA	Migliorare i livelli di efficienza ed efficacia dei rapporti con le Strutture di Amministrazione Attiva al fine di prevenire l'insorgenza di liti ovvero di risolvere stragiudizialmente il contenzioso in essere per limitare aggravi di spesa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	40		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Ai fini dell'obiettivo in esame, sono state ritualmente redatte, analitiche relazioni in ordine alle proposte transattive formalmente, o informalmente pervenute. Si segnala, al riguardo,parere n. 140/2022 del 17/10/2022, reso in riscontro a richiesta del Consiglio regionale, volto a favorire la definizione bonaria di una serie di contenziosi insorti con i dipendenti per il recupero di emo-lumenti erogati in forza di leggi regionali poi dichiarate costituzionalmenteillegittime.Rileva, quindi,parere n. 172/2022 resosu ipotesidi transazione a defini-zione di un risalente contenzioso con A.B.C. . Sono stati puntualmente inviati agli Uffici di amministrazione attiva gli esi-ti dei contenziosi esitati in maniera sfavorevole per l'Ente, al fine di preve-nire l'insorgenza di ulteriori liti
Risultato	100 — **Risultato pesato** 40

Azione	Pareri formulati				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Pareri formulati su richieste pervenute		100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600100 - AVVOCATURA REGIONALE

600191 - STAFF- Mobilità - Supporto tecnico-operativo all'Avvocato Capo nel coordinamento del contenzioso Civile e Penale

Codice OBO	**2022OBO600191.26.01**		
Descrizione OBO	**Dematerializzazione dei fascicoli legali ed informatizzazione telematica degli incarichi agli avvocati**		
Codice OBSA	2022OBSA600100.26		
Descrizione OBSA	Implementazione della trasformazione digitale		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	20		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	A far data dal 1° marzo 2022 tutti i fascicoli sono completamente dematerializzate anche l'assegnazione di detti fascicoli avviene con modalità esclusivamente telematiche. Nello specifico sono state trattate gestite in modalità totalmente digitale n. 305 pratiche su n. 356 complessivamente pervenute nel corso del 2022 per una percentuale ben oltre, quindi, l'obiettivo del 40% fissato.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	20

Azione	dematerializzazione fascicoli				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
n. di documentazione digitalizzata/n. documentazione pervenuta		40,00%	85,67%	Percentuale di realizzazione	100

600191 - STAFF- Mobilità - Supporto tecnico-operativo all'Avvocato Capo nel coordinamento del contenzioso Civile e Penale

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600100 - AVVOCATURA REGIONALE

600192 - STAFF- Vice Avvocato Capo, AA.GG. Personale, Supporto tecnico-operativo all'Avvocato Capo nel coordinamento dell'attività del Contenzioso Amministrativo e dell'attività consultiva

Codice OBO	**2022OBO600192.04.01**		
Descrizione OBO	**Implementare l'attività di assistenza legale alle strutture di amministrazione attiva.**		
Codice OBSA	2022OBSA600100.04		
Descrizione OBSA	Rafforzare l'attività di assistenza legale alle strutture di amministrazione attiva assicurando la condivisione delle pronunce giurisprudenziali più rilevanti ai fini della efficace attuazione degli obiettivi strategici dell'Amministrazione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	40		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600100 - AVVOCATURA REGIONALE

600192 - STAFF- Vice Avvocato Capo, AA.GG. Personale, Supporto tecnico-operativo all'Avvocato Capo nel coordinamento dell'attività del Contenzioso Amministrativo e dell'attività consultiva

Codice OBO	**2022OBO600192.04.01**
Descrizione OBO	**Implementare l'attività di assistenza legale alle strutture di amministrazione attiva.**
Codice OBSA	2022OBSA600100.04
Descrizione OBSA	Rafforzare l'attività di assistenza legale alle strutture di amministrazione attiva assicurando la condivisione delle pronunce giurisprudenziali più rilevanti ai fini della efficace attuazione degli obiettivi strategici dell'Amministrazione
Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600100 - AVVOCATURA REGIONALE

600192 - STAFF- Vice Avvocato Capo, AA.GG. Personale, Supporto tecnico-operativo all'Avvocato Capo nel coordinamento dell'attività del Contenzioso Amministrativo e dell'attività consultiva

Codice OBO	**2022OBO600192.04.01**
Descrizione OBO	**Implementare l'attività di assistenza legale alle strutture di amministrazione attiva.**
Codice OBSA	2022OBSA600100.04
Descrizione OBSA	Rafforzare l'attività di assistenza legale alle strutture di amministrazione attiva assicurando la condivisione delle pronunce giurisprudenziali più rilevanti ai fini della efficace attuazione degli obiettivi strategici dell'Amministrazione
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'obiettivo di implementare l'attività di assistenza legale alle strutture di amministrazione attiva è stato ampiamente raggiunto considerato che sono state inserite sul sito tematico dell'Avvocatura complessive n. 56 pronunce dei Giudici Amministrativi pubblicate nel corso del 2022 e, quindi, il target di riferimento (n.20 pronunce inserite) è stato ampiamente superato. Supportare le strutture di amministrazione attiva nell'attività propedeutica alla conclusione di accordi transattivi ovvero assicurare una più efficace comunicazione degli esiti dei contenziosi al fine di prevenirli. L'obiettivo è stato ampiamente raggiunto in quanto è stato fornito tempestivo riscontro a tutte le richieste di parere propedeutiche alla definizione transattiva di vertenze pervenute nel corso dell'anno 2022 dalle strutture di amministrazione attiva (Direzioni Generali, Uffici Speciali, Struttura di Missione). In particolare, lo Staff 60.01.92, oltre a garantire il monitoraggio di tutte le richieste di parere con le quali le SPL hanno sottoposto ad esame nel corso del 2022 questioni giuridiche ovvero schemi di contratti/convenzioni/accordi/protocolli d'intesa, ha consentito l'evasione di complessive n. 15 richieste di parere, inerenti più nello specifico la risoluzione stragiudiziale delle vertenze, come da elenco che segue: N. Protocollo richiesta Data della richiesta N. Protocollo riscontro Data del riscontro 132881 10/03/2022 181836 04/04/2022 142123 15/03/2022 182124 04/04/2022 148056 18/03/2022 166548 28/03/2022 219979 26/04/2022 278518 26/05/2022 250324 12/05/2022 281086 27/05/2022 301075 09/06/2022 334663 28/06/2022 323317 21/06/2021 336823 29/06/2022 351099 06/07/2022 378716 21/07/2022 356042 08/07/2022 378716 21/07/2022 360400 12/07/2022 402228 04/08/2022 427440 31/08/2022 448168 13/09/2022 431248 02/09/2022 530899 27/10/2022 453681 16/09/2022 487496 05/10/2022 503458 13/10/2022 533039 28/10/2022

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600100 - AVVOCATURA REGIONALE

600192 - STAFF- Vice Avvocato Capo, AA.GG. Personale, Supporto tecnico-operativo all'Avvocato Capo nel coordinamento dell'attività del Contenzioso Amministrativo e dell'attività consultiva

Codice OBO	**2022OBO600192.04.01**
Descrizione OBO	**Implementare l'attività di assistenza legale alle strutture di amministrazione attiva.**
Codice OBSA	2022OBSA600100.04
Descrizione OBSA	Rafforzare l'attività di assistenza legale alle strutture di amministrazione attiva assicurando la condivisione delle pronunce giurisprudenziali più rilevanti ai fini della efficace attuazione degli obiettivi strategici dell'Amministrazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600100 - AVVOCATURA REGIONALE

600192 - STAFF- Vice Avvocato Capo, AA.GG. Personale, Supporto tecnico-operativo all'Avvocato Capo nel coordinamento dell'attività del Contenzioso Amministrativo e dell'attività consultiva

Codice OBO	**2022OBO600192.04.01**
Descrizione OBO	**Implementare l'attività di assistenza legale alle strutture di amministrazione attiva.**
Codice OBSA	2022OBSA600100.04
Descrizione OBSA	Rafforzare l'attività di assistenza legale alle strutture di amministrazione attiva assicurando la condivisione delle pronunce giurisprudenziali più rilevanti ai fini della efficace attuazione degli obiettivi strategici dell'Amministrazione
	505970 14/10/2022 518873 21/10/2022 Il target di riferimento (100% percentuale di realizzazione) è stato, quindi, conseguito. Nel corso dell'anno 2022 lo Staff 60.01.92 ha, altresì, assicurato la pronta trasmissione alle strutture di amministrazione attiva di tutte le pronunce rese dagli Organi della Giustizia Amministrativa (decreti, ordinanze, sentenze) al fine di consentire la pronta ed efficace esecuzione delle stesse. Particolare attenzione è stata dedicata alle pronunce che hanno visto soccombere l'Amministrazione Regionale che hanno necessitato, come tali, di una tempestiva esecuzione da parte degli Uffici regionali al fine di evitare inutili e defatiganti azioni giudiziarie volte all'ottemperanza delle stesse. Contestualmente alla trasmissione delle pronunce agli Uffici regionali, sono stati acquisiti i pareri tecnico - giuridici dei difensori incaricati della difesa dell'Amministrazione Regionale nei giudizi che sono stati definiti sfavorevolmente per l'Ente, al fine di verificare la sussistenza dei presupposti per proporre impugnativa. Tali pareri sono stati condivisi con gli Uffici regionali, invitando gli stessi ad esprimere le valutazioni di competenza.
Risultato	100 **Risultato pesato** 40

Azione	Inserimento delle pronunce massimate sul sito tematico				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N. di pronunce inserite nel sito tematico		20,00	56,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600100 - AVVOCATURA REGIONALE

600192 - STAFF- Vice Avvocato Capo, AA.GG. Personale, Supporto tecnico-operativo all'Avvocato Capo nel coordinamento dell'attività del Contenzioso Amministrativo e dell'attività consultiva

Codice OBO	**2022OBO600192.05.01**		
Descrizione OBO	**Supportare le strutture di amministrazione attiva nell'attività propedeutica alla conclusione di accordi transattivi ovvero assicurare una più efficace comunicazione degli esiti dei contenziosi al fine di prevenirli.**		
Codice OBSA	2022OBSA600100.05		
Descrizione OBSA	Migliorare i livelli di efficienza ed efficacia dei rapporti con le Strutture di Amministrazione Attiva al fine di prevenire l'insorgenza di liti ovvero di risolvere stragiudizialmente il contenzioso in essere per limitare aggravi di spesa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	40		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600100 - AVVOCATURA REGIONALE

600192 - STAFF- Vice Avvocato Capo, AA.GG. Personale, Supporto tecnico-operativo all'Avvocato Capo nel coordinamento dell'attività del Contenzioso Amministrativo e dell'attività consultiva

Codice OBO	**2022OBO600192.05.01**
Descrizione OBO	**Supportare le strutture di amministrazione attiva nell'attività propedeutica alla conclusione di accordi transattivi ovvero assicurare una più efficace comunicazione degli esiti dei contenziosi al fine di prevenirli.**
Codice OBSA	2022OBSA600100.05
Descrizione OBSA	Migliorare i livelli di efficienza ed efficacia dei rapporti con le Strutture di Amministrazione Attiva al fine di prevenire l'insorgenza di liti ovvero di risolvere stragiudizialmente il contenzioso in essere per limitare aggravi di spesa
Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'obiettivo è stato ampiamente raggiunto in quanto è stato fornito tempestivo riscontro a tutte le richieste di parere propedeutiche alla definizione transattiva di vertenze pervenute nel corso dell'anno 2021 dagli Uffici di amministrazione attiva della Giunta o del Consiglio. In particolare, lo Staff 60.01.92, oltre a garantire il monitoraggio di tutte le richieste di parere con le quali le SPL hanno sottoposto ad esame nel corso del 2021 questioni giuridiche ovvero schemi di contratti/convenzioni/accordi/protocolli d'intesa, ha prontamente evaso complessive n. 10 richieste di parere, inerenti più nello specifico la risoluzione stragiudiziale delle vertenze, come da elenco che segue:

N. Protocollo richiesta	Data della richiesta	N. Protocollo riscontro	Data del riscontro
72292	10/02/2021	81731	15/02/2021
77357	11/02/2021	81718	15/02/2021
113628	01/03/2021	141978	15/03/2021
136819	11/03/2021	144837	16/03/2021
156397	22/03/2021	191737	09/04/2021
231834	29/04/2021	255595	11/05/2021
279865	24/05/2021	303027	07/06/2021
383086	20/07/2021	385148	21/07/2021
572109	17/11/2021	574375	18/11/2021
richiesta pec	22/11/2021	589732	25/11/2021

Nel corso dell'anno 2021 lo Staff 60.01.92 ha, altresì, assicurato la pronta trasmissione alle strutture di amministrazione attiva di tutte le pronunce rese dagli Organi della Giustizia Amministrativa (decreti, ordinanze, sentenze) al fine di consentire la pronta ed efficace esecuzione delle stesse. Particolare attenzione è stata dedicata alle pronunce che hanno visto soccombere l'Amministrazione Regionale che hanno necessitato, come tali, di una tempestiva esecuzione da parte degli Uffici regionali al fine di evitare inutili e defatiganti azioni giudiziarie volte all'ottemperanza delle stesse.
Contestualmente alla trasmissione delle pronunce agli Uffici regionali, sono stati acquisiti i pareri tecnico - giuridici dei difensori incaricati della difesa dell'Amministrazione Regionale nei giudizi che sono stati definiti sfavorevolmente per l'Ente, al fine di verificare la sussistenza dei presupposti per proporre impugnativa.
Tali pareri sono stati condivisi con gli Uffici regionali, invitando gli stessi ad esprimere le valutazioni di competenza.

Risultato	100	**Risultato pesato**	40

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600100 - AVVOCATURA REGIONALE

600192 - STAFF- Vice Avvocato Capo, AA.GG. Personale, Supporto tecnico-operativo all'Avvocato Capo nel coordinamento dell'attività del Contenzioso Amministrativo e dell'attività consultiva

Codice OBO	**2022OBO600192.05.01**
Descrizione OBO	**Supportare le strutture di amministrazione attiva nell'attività propedeutica alla conclusione di accordi transattivi ovvero assicurare una più efficace comunicazione degli esiti dei contenziosi al fine di prevenirli.**
Codice OBSA	2022OBSA600100.05
Descrizione OBSA	Migliorare i livelli di efficienza ed efficacia dei rapporti con le Strutture di Amministrazione Attiva al fine di prevenire l'insorgenza di liti ovvero di risolvere stragiudizialmente il contenzioso in essere per limitare aggravi di spesa

Azione	Pareri formulati				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Pareri formulati su richieste pervenute		100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600100 - AVVOCATURA REGIONALE

600192 - STAFF- Vice Avvocato Capo, AA.GG. Personale, Supporto tecnico-operativo all'Avvocato Capo nel coordinamento dell'attività del Contenzioso Amministrativo e dell'attività consultiva

Codice OBO	**2022OBO600192.26.01**		
Descrizione OBO	**Dematerializzazione dei fascicoli legali ed informatizzazione telematica degli incarichi agli avvocati**		
Codice OBSA	2022OBSA600100.26		
Descrizione OBSA	Implementazione della trasformazione digitale		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	20		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'obiettivo è stato ampiamente raggiunto in quanto nel corso dell'anno 2022 si è dato avvio alla digitalizzazione delle pratiche legali con la creazione di una piattaforma telematica cloud, visionabile da remoto da parte degli utenti dell'Avvocatura muniti di credenziali di accesso, sulla quale sono stati caricati tutti i fascicoli introdotti a far data dal 1° marzo 2022 nei confronti dell'Amministrazione Regionale. Nel corso dell'anno 2022 si è provveduto a digitalizzare anche le pratiche legali afferenti al contenzioso amministrativo che erano state aperte mantenendo il formato cartaceo e registrando i dati sul precedente sistema di monitoraggio in uso presso l'Avvocatura a far data dal 1° gennaio al 28 febbraio 2022 nonché le pratiche legali, sempre afferenti al contenzioso amministrativo, che erano state aperte con le medesime modalità negli anni precedenti. E' stata completamente informatizzata la fase dell'affidamento degli incarichi agli avvocati regionali consentendo, in tal modo, alla dirigenza di assegnare le pratiche legali mediante il software gestionale PA Legal. Sono stati digitalizzati complessivi n. 1675 fascicoli del contenzioso amministrativo e, quindi, il target di riferimento è stato ampiamente superato. Sono state, altresì, digitalizzate tutte le richieste di parere pervenute nel corso del 2022 aprendo altrettante pratiche di attività consulenziale che sono state assegnate agli avvocati incaricati mediante l'apposito modulo presente sulla piattaforma telematica. Sono stati digitalizzati complessivi n. 268 fascicoli della consulenza ed assistenza legale e, quindi, il target di riferimento è stato ampiamente superato. La dematerializzazione di tutti fascicoli legali, sia quelli afferenti al contenzioso che quelli afferenti all'attività consulenziale, rappresenta una innovazione che ha rivoluzionato tutte le procedure interne nell'ottica del buon andamento e dell'efficienza dell'Ufficio Speciale, consentendo anche di conseguire risparmi di spesa all'Amministrazione Regionale.

Risultato	100	**Risultato pesato**	20

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600100 - AVVOCATURA REGIONALE

600192 - STAFF- Vice Avvocato Capo, AA.GG. Personale, Supporto tecnico-operativo all'Avvocato Capo nel coordinamento dell'attività del Contenzioso Amministrativo e dell'attività consultiva

Codice OBO	**2022OBO600192.26.01**
Descrizione OBO	**Dematerializzazione dei fascicoli legali ed informatizzazione telematica degli incarichi agli avvocati**
Codice OBSA	2022OBSA600100.26
Descrizione OBSA	Implementazione della trasformazione digitale

Azione	dematerializzazione fascicoli				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
n. di documentazione digitalizzata/n. documentazione pervenuta		40,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

600192 - STAFF- Vice Avvocato Capo, AA.GG. Personale, Supporto tecnico-operativo all'Avvocato Capo nel coordinamento dell'attività del Contenzioso Amministrativo e dell'attività consultiva

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600100 - AVVOCATURA REGIONALE

600193 - STAFF - Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti e valutazioni ambientali – Società in house – Supporto tecnico-operativo all'Avvocato Capo nel coordinamento dell'attività stragiudiziale nelle materie di competenza delle società in house della Regione

Codice OBO	**2022OBO600193.04.01**		
Descrizione OBO	**Implementare l'attività di assistenza legale alle strutture di amministrazione attiva.**		
Codice OBSA	2022OBSA600100.04		
Descrizione OBSA	Rafforzare l'attività di assistenza legale alle strutture di amministrazione attiva assicurando la condivisione delle pronunce giurisprudenziali più rilevanti ai fini della efficace attuazione degli obiettivi strategici dell'Amministrazione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	40		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Lo scrivente ha partecipato attivamente alle attività del sito tematico dell'Avvocatura, al fine di diffondere e condividere gli orientamenti giuri-sprudenziali, nell'ottica di un miglioramento della qualità dell'azione am-ministrativa e di ottimizzazione delle strategie dell'Ente. Sono state tra-smesse, ai fini dell'inserimento nel predetto sito tematico, numerose sen-tenze di particolare interesse per l'Ente, tenuto conto della trasversalità delle questioni giuridiche trattate, nel numero di 20 fissato, come di segui-to indicato: ordinanza Corte di Cassazione n. 13074/2022; sentenza TAR Campania Salerno n. 782/2022; sentenza Tribunale Salerno n. 3894/2022; sentenza C.d.S. n. 349/2022; sentenza TAR Campania Napoli n. 3223/2022; sentenza Corte di Appello Roma n. 2361/2022; sentenza Tribunale Salerno n. 3619/2022; sentenza Corte di Appello Salerno n. 57/2022; sentenza TAR Campania Napoli n. 7051/2022; sentenza Tribunale Napoli n. 10826/2022; sentenza TAR Campania Napoli n. 2748/2022; sentenza TAR Campania Napoli n. 2412/2022; sentenza Tribunale Salerno n. 237/2022; sentenza TAR Campania Napoli n. 6100/2022; sentenza Corte di Appello Napoli – Sez. Lavoro n. 469/2022; 2 sentenza Corte di Appello Salerno n. 406/2022; sentenza Tribunale Napoli n. 8695/2022; sentenza Corte di Appello Napoli n. 1940/2022; sentenza Tribunale S.M.C.V. n. 4385/2022; sentenza Tribunale Napoli Nord n. 4612/2022.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	40

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600100 - AVVOCATURA REGIONALE

600193 - STAFF - Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti e valutazioni ambientali – Società in house – Supporto tecnico-operativo all'Avvocato Capo nel coordinamento dell'attività stragiudiziale nelle materie di competenza delle società in house della Regione

Codice OBO	**2022OBO600193.04.01**
Descrizione OBO	**Implementare l'attività di assistenza legale alle strutture di amministrazione attiva.**
Codice OBSA	2022OBSA600100.04
Descrizione OBSA	Rafforzare l'attività di assistenza legale alle strutture di amministrazione attiva assicurando la condivisione delle pronunce giurisprudenziali più rilevanti ai fini della efficace attuazione degli obiettivi strategici dell'Amministrazione

Azione	Inserimento delle pronunce massimate sul sito tematico				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N. di pronunce inserite nel sito tematico		20,00	20,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600100 - AVVOCATURA REGIONALE

600193 - STAFF - Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti e valutazioni ambientali – Società in house – Supporto tecnico-operativo all'Avvocato Capo nel coordinamento dell'attività stragiudiziale nelle materie di competenza delle società in house della Regione

Codice OBO	**2022OBO600193.05.01**		
Descrizione OBO	**Supportare le strutture di amministrazione attiva nell'attività propedeutica alla conclusione di accordi transattivi ovvero assicurare una più efficace comunicazione degli esiti dei contenziosi al fine di prevenirli.**		
Codice OBSA	2022OBSA600100.05		
Descrizione OBSA	Migliorare i livelli di efficienza ed efficacia dei rapporti con le Strutture di Amministrazione Attiva al fine di prevenire l'insorgenza di liti ovvero di risolvere stragiudizialmente il contenzioso in essere per limitare aggravi di spesa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	40		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Ai fini dell'obiettivo in esame, sono state ritualmente redatte, analitiche relazioni in ordine alle proposte transattive formalmente, o informalmente pervenute. Si segnala, al riguardo, parere del 20.7.2022, reso in riscontro a richiesta di Società in house, volto a favorire la definizione bonaria di contenzioso insorto con azienda televisiva in ragione di convenzione con la stessa sti-pulata. Sono stati puntualmente inviati agli Uffici di amministrazione attiva gli esi-ti dei contenziosi esitati in maniera sfavorevole per l'Ente, al fine di preve-nire l'insorgenza di ulteriori liti.

Risultato	100	**Risultato pesato**	40

Azione	Pareri formulati				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Pareri formulati su richieste pervenute		100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600100 - AVVOCATURA REGIONALE

600193 - STAFF - Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti e valutazioni ambientali – Società in house – Supporto tecnico-operativo all'Avvocato Capo nel coordinamento dell'attività stragiudiziale nelle materie di competenza delle società in house della Regione

Codice OBO	**2022OBO600193.26.01**		
Descrizione OBO	**Dematerializzazione dei fascicoli legali ed informatizzazione telematica degli incarichi agli avvocati**		
Codice OBSA	2022OBSA600100.26		
Descrizione OBSA	Implementazione della trasformazione digitale		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	20		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	A far data dal 1° marzo 2022 tutti i fascicoli sono completamente demate-rializzati e anche l'assegnazione di detti fascicoli avviene con modalità esclusivamente telematiche. Nello specifico sono state trattate sono state trattate e gestite in modalità totalmente digitale n. 186 pratiche su n. 208 complessivamente pervenute nel corso del 2022 per una percentuale di circa l'89%, ben oltre, quindi, l'obiettivo del 40% fissato.

Risultato	100	**Risultato pesato**	20

Azione	dematerializzazione fascicoli				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
n. di documentazione digitalizzata/n. documentazione pervenuta		40,00	89,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

600193 - STAFF - Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti e valutazioni ambientali – Società in house – Supporto tecnico-operativo all'Avvocato Capo nel coordinamento dell'attività stragiudiziale nelle materie di competenza delle società in house della Regione

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600600 - GRANDI OPERE

Codice OBSA	**2022OBSA600600.07**			
Descrizione OBSA	**Esecuzione e progettazione di servizi di rilievo, analisi, modellazione idraulica, distrettualizzazione e ricerca delle perdite nelle reti di distribuzione urbana del territorio della Regione Campania**			
Codice OBST	OBST.07			
Descrizione OBST	Miglioramento della salubrità dell'ambiente			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	26			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione			
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			
Altre SPL coinvolte				
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				
Nota				
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'obiettivo è stato raggiunto nella misura del 100% in quanto a fronte di un target di almeno n. 3 atti propedeutici, ne sono stati prodotti n. 7. Si elenca di seguito la documentazione prodotta, consultabile presso l'ufficio: 1) Analisi dei prezzi. 2) RICHIESTA PRELIMINARE DI SERVIZI di rilievo, analisi, modellazione idraulica, distrettualizzazione, ricerca e di servizi di ingegneria e architettura 3) PIANO DETTAGLIATO DELLE ATTIVITA' (PDA) 4) Computo metrico 5) Elenco prezzi 6) RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA DEI SERVIZI (art. 23, commi 14 e 15 del D.Lgs. n. 50/2016) 7) D.D. n.717 del 28.09.2022			
Risultato	100	**Risultato pesato**	26	

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
N. di atti atti propedeutici alla gara e provvedimenti approvazione dei relativi atti elaborati.	0,00	3,00	7,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600600 - GRANDI OPERE

Codice OBSA	**2022OBSA600600.08**		
Descrizione OBSA	**Cura e gestione dei procedimenti espropriativi di competenza della Giunta Regionale.**		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	15		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Il target risulta raggiunto e superato dall'Ufficio Speciale "Grandi Opere" mediante i seguenti n. 262 decreti: 2/2022, 13/2022, 44/2022, 45/2022, 46/2022, 47/2022, 48/2022, 49/2022, 50/2022, 52/2022, 53/2022, 54/2022, 55/2022, 56/2022, 57/2022, 58/2022, 59/2022, 60/2022, 61/2022, 63/2022, 73/2022, 74/2022, 75/2022, 78/2022, 84/2022, 85/2022, 89/2022, 90/2022, 91/2022, 92/2022, 93/2022, 94/2022, 95/2022, 97/2022, 98/2022, 103/2022, 104/2022, 105/2022, 109/2022, 118/2022, 119/2022, 120/2022, 122/2022, 123/2022, 125/2022, 126/2022, 127/2022, 128/2022, 129/2022, 136/2022, 137/2022, 147/2022, 148/2022, 149/2022, 156/2022, 158/2022, 159/2022, 160/2022, 161/2022, 162/2022, 168/2022, 171/2022, 172/2022, 173/2022, 175/2022, 185/2022, 186/2022, 192/2022, 193/2022, 197/2022, 205/2022, 207/2022, 212/2022, 213/2022, 218/2022, 220/2022, 227/2022, 238/2022, 239/2022, 247/2022, 261/2022, 269/2022, 284/2022, 299/2022, 314/2022, 316/2022, 319/2022, 320/2022, 325/2022, 326/2022, 329/2022, 335/2022, 342/2022, 352/2022, 353/2022, 354/2022, 355/2022, 357/2022, 358/2022, 372/2022, 373/2022, 374/2022, 375/2022, 376/2022, 379/2022, 385/2022, 386/2022, 387/2022, 402/2022, 412/2022, 413/2022, 415/2022, 423/2022, 424/2022, 426/2022, 427/2022, 432/2022, 434/2022, 438/2022, 443/2022, 451/2022, 452/2022, 453/2022, 455/2022, 457/2022, 462/2022, 463/2022, 465/2022, 466/2022, 486/2022, 487/2022, 488/2022, 489/2022, 492/2022, 493/2022, 494/2022, 495/2022, 496/2022, 506/2022, 507/2022, 514/2022, 516/2022, 524/2022, 525/2022, 532/2022, 536/2022, 551/2022, 581/2022, 596/2022, 597/2022, 602/2022, 604/2022, 609/2022, 610/2022, 611/2022, 626/2022, 628/2022, 629/2022, 630/2022, 631/2022, 633/2022, 637/2022, 638/2022, 643/2022, 644/2022, 657/2022, 658/2022, 659/2022, 669/2022, 679/2022, 682/2022, 690/2022, 694/2022, 704/2022, 705/2022, 727/2022, 729/2022, 731/2022, 732/2022, 737/2022, 738/2022, 749/2022, 758/2022, 761/2022, 762/2022, 764/2022, 765/2022, 766/2022, 767/2022, 768/2022, 769/2022, 770/2022, 783/2022, 797/2022, 798/2022, 799/2022, 801/2022, 803/2022, 804/2022, 810/2022, 811/2022, 822/2022, 823/2022, 828/2022, 831/2022, 833/2022, 835/2022, 836/2022, 840/2022, 848/2022, 851/2022, 852/2022, 854/2022, 858/2022, 869/2022, 870/2022, 871/2022, 872/2022, 873/2022, 874/2022, 883/2022, 888/2022, 889/2022, 890/2022, 891/2022, 893/2022, 903/2022, 904/2022, 908/2022, 909/2022, 912/2022, 920/2022, 921/2022, 923/2022, 925/2022, 931/2022, 940/2022, 941/2022, 943/2022, 956/2022, 958/2022, 959/2022, 960/2022, 961/2022, 963/2022, 964/2022, 965/2022, 966/2022, 974/2022, 977/2022, 978/2022, 979/2022, 980/2022, 990/2022, 996/2022, 1004/2022, 1006/2022, 1007/2022, 1008/2022, 1009/2022, 1010/2022, 1011/2022.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	15

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600600 - GRANDI OPERE

Codice OBSA	**2022OBSA600600.08**
Descrizione OBSA	**Cura e gestione dei procedimenti espropriativi di competenza della Giunta Regionale.**

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Numero dei provvedimenti connessi al procedimento espropriativo	0,00	250,00	262,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600600 - GRANDI OPERE

Codice OBSAMOD	**2022OBSA600600.10**			
Descrizione OBSAMOD	**Attuazione infrastrutture stradali strategiche**			
Codice OBST	OBST.05			
Descrizione OBST	Miglioramento delle infrastrutture della mobilità a servizio dei cittadini			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	5			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione			
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			
Condivisioni Modifica	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FESR			
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSE			
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSC			
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FEASR			
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RPCT			
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con PROGR UNIT			
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RIS. FINANZ.			
Altre SPL coinvolte				
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				
Nota				
Relazione su monitoraggio e valutazione	Il target è stato raggiunto e superato. I seguenti decreti di spesa sommano l'importo totale di € 46.896.545,95 DD 67/2022, 102/2022, 144/2022, 145/2022, 146/2022, 182/2022, 183/2022, 235/2022, 236/2022, 296/2022, 297/2022, 298/2022, 305/2022, 315/2022, 339/2022, 343/2022, 346/2022, 347/2022, 348/2022, 371/2022, 394/2022, 395/2022, 396/2022, 403/2022, 404/2022, 440/2022, 33/2022, 30/2022, 490/2022, 498/2022, 499/2022, 500/2022, 510/2022, 528/2022, 537/2022, 569/2022, 572/2022, 573/2022, 575/2022, 576/2022, 577/2022, 578/2022, 579/2022, 583/2022, 618/2022, 619/2022, 632/2022, 636/2022, 639/2022, 642/2022, 673/2022, 675/2022, 700/2022, 721/2022, 726/2022, 728/2022, 825/2022, 826/2022, 827/2022, 945/2022, 946/2022, 947/2022, 948/2022, 949/2022, 950/2022.			
Risultato	100	**Risultato pesato**	5	

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Liquidazione spese per interventi	0,00	10.000.000,00	46.896.545,95	Indicatore di valore - euro (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600600 - GRANDI OPERE

Codice OBSAMOD	**2022OBSA600600.20**		
Descrizione OBSAMOD	**Spesa interventi finanziati dal FSC 2014-2020**		
Codice OBST	OBST.01		
Descrizione OBST	Coordinamento delle politiche di coesione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	6,5		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Condivisioni Modifica	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FESR		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSE		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSC		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FEASR		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RPCT		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con PROGR UNIT		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RIS. FINANZ.		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'obiettivo risulta raggiunto con una spesa complessiva di € 12.487.507.77 sui capitoli finanziati da risorse FSC 2014-2020 e comprovato dalla nota prot. n. 107689 del 28.02.2023 della AdG FSE-FSC DG 50.01. La medesima nota attesta il raggiungimento dell'OBSA al 104,06%.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	6,5

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Incremento costo realizzato nel 2022	0,00	12.000.000,00	12.487.507,77	Indicatore di valore - euro (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600600 - GRANDI OPERE

Codice OBSAMOD	**2022OBSA600600.21**			
Descrizione OBSAMOD	**FESR Concorrere al raggiungimento del target di certificazione della spesa n+3**			
Codice OBST	OBST.01			
Descrizione OBST	Coordinamento delle politiche di coesione			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	6,5			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione			
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			
Condivisioni Modifica	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FESR			
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSE			
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSC			
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FEASR			
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RPCT			
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con PROGR UNIT			
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RIS. FINANZ.			
Altre SPL coinvolte				
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				
Nota				
Relazione su monitoraggio e valutazione	Il raggiungimento del target superiore al 100% è certificato dalla nota dell'AdG Fesr prot. n. 107876 del 28.02.2023			
Risultato	100	**Risultato pesato**	6,5	

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
[CSPL2022 / TSPL2022] * [CRC2022 / (N +3)]	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600600 - GRANDI OPERE

Codice OBSA	**2022OBSA600600.24**			
Descrizione OBSA	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**			
Codice OBST	OBST.12			
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	5			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione			
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			
Altre SPL coinvolte				
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				
Nota				
Relazione su monitoraggio e valutazione	Così come riportato nella nota del RPCT prot. PG/2023/11588 del 02/03/2023, l'obiettivo si intende raggiunto al 100% avendo fornito n.13 riscontri adeguati e tempestivi su n. 13 richieste del RPCT.			
Risultato	100	**Risultato pesato**	5	

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva al RPCT/ Riscontri richiesti dal RPCT	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600600 - GRANDI OPERE

Codice OBSA	**2022OBSA600600.25**		
Descrizione OBSA	**Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL**		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	15		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600600 - GRANDI OPERE

Codice OBSA	**2022OBSA600600.25**
Descrizione OBSA	**Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL**
Relazione su monitoraggio e valutazione	1) In riferimento all'indicatore "Riduzione dello stock di fatture impagate: stock al 31.12.2021-stock al 31.12.2022/stock al 31.12.2021", come desunto dalla nota e relativi allegati prot. n. 107658 del 28.02.2023 della DG 50.13, la SPL presenta uno stock al 31.12.2021 pari ad € 1.693.118,79 mentre al 31.12.2022 uno stock pari ad € 10.206,75. Pertanto la riduzione dello stock pari al 99,40% rispetto al target fissato al 25%, consente il raggiungimento dell'obiettivo al 100%; 2) In riferimento all'indicatore "Grado di realizzazione degli investimenti: sommatoria Pagamenti totali titolo II/sommatoria competenza assestato titolo II", la SPL sulla scorta dei dati in possesso e confrontati con quelli comunicati dalla DGD 50.13 con nota e relativi allegati prot. n. 107658 del 28.02.2023, si evidenzia il raggiungimento del valore del 78,48% che permette il raggiungimento del 100% dell'obiettivo (cfr. nota integrativa della DG 13 prot. PG/2023/0129601 del 09.03.2023; 3) Relativamente all'indicatore "Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture: decreto di liquidazione adottato entro i 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza / numero fatture complessive scadenti nell'anno 2022" il dato della SPL suffragato dalla nota e relativi allegati prot. n. 107658 del 28.02.2023 della DG 50.13 è pari al 91,67% che consente il raggiungimento del 96,49% del target; 4) Relativamente all'indicatore "Tempestività delle sistemazioni contabili della struttura: numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie regolarizzati / numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie inviati" , il target risulta raggiunto al 100% in quanto i PRU dell'anno 2022 generati per le attività di registrazione, trascrizione e voltura catastale degli atti conclusivi del procedimento espropriativo sono stati regolarizzati con i DD n. 1004/1006/1007/1008/1009/1010/1011 del 2022 oltre ad altri DD di sistemazione contabile di PRU da pignoramenti effettuati nel corso dell'anno. Con nota e relativi allegati prot. n. 107658 del 28.02.2023 la DG 50.13 attesta che la SPL ha regolarizzato n. 12 PRU su 12 assegnati nel corso del 2022; 5) Per quanto riguarda l'indicatore "Ottimizzazione del processo di rendicontazione: Numero di enti-società-organismi per cui si è effettuata la circolarizzazione/numero di enti-società-organismi che presentano situazioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione entro il 28/02/2022" l'obiettivo risulta raggiunto al 100% a seguito della circolarizzazione del debito/credito verso ARUS effettuata entro il 28.02.2022 con note prot. 83947 del 15.02.22, prot. 89323 del 17.02.22 e riscontro Ente con nota prot. n. 89873 del 17.02.22. Con nota e relativi allegati prot. n. 107658 del 28.02.2023 la DG 50.13 attesta che la SPL ha provveduto alla circolarizzazione.
Risultato	99,3 — **Risultato pesato** 14,895

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Riduzione dello stock di fatture impagate: stock al 31.12.2021-stock al 31.12.2022/stock al 31.12.2021	0,00%	25,00%	99,40%	Percentuale di realizzazione	100
Grado di realizzazione degli investimenti: sommatoria Pagamenti totali titolo II/sommatoria competenza assestato titolo II	0,00%	70,00%	78,48%	Percentuale di realizzazione	100
Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture: decreto di liquidazione adottato entro i 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza / numero fatture complessive scadenti nell'anno 2022	0,00%	95,00%	91,67%	Percentuale di realizzazione	96,49
Tempestività delle sistemazioni contabili della struttura: numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie regolarizzati / numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie inviati	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600600 - GRANDI OPERE

Codice OBSA	**2022OBSA600600.25**
Descrizione OBSA	**Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL**

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Ottimizzazione del processo di rendicontazione: Numero di enti-società-organismi per cui si è effettuata la circolarizzazione / numero di enti-società-organismi che presentano situazioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione entro il 28/02/2022	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600600 - GRANDI OPERE

Codice OBSA	**2022OBSA600600.26**		
Descrizione OBSA	**Implementazione della trasformazione digitale**		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	13		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	1) Relativamente all'indicatore n.1, si precisa che con nota prot. PG/2023/0054945 del 01.02.2023, lo scrivente ufficio ha chiesto la neutralizzazione. L'U.S. 601100 ha riscontrato positivamente detta neutralizzazione con nota prot. PG/2023/0107700 del 28.02.2023. 2) Per quanto riguarda l'indicatore "Accesso ai servizi online di competenza esclusivamente tramite SPID, CIE o CNS - numero di servizi attivi su quelli di competenza" l'obiettivo risulta raggiunto in quanto, nell'ambito della costituzione di un elenco di soggetti idonei ad essere designati-nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Componente e di presidente per la Regione Campania, si è utilizzato un sistema telematico per la raccolta delle istanze, con l'attivazione di un portale dedicato al quale i candidati avrebbero potuto accedere, per la presentazione della propria istanza, esclusivamente tramite il sistema di autenticazione SPID/CIE/CNS. Cfr. prot. PG/642355/2022 3) Relativamente all'indicatore "Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi di competenza - numero procedimenti amministrativi tracciabili via web" il target risulta raggiunto in quanto, nell'ambito della costituzione di un elenco di soggetti idonei ad essere designati-nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Componente e di presidente per la Regione Campania, si è utilizzato un sistema telematico per la raccolta delle istanze, con l'attivazione di un portale dedicato, completamente digitale e raggiungibile al seguente link https://servizi-digitali.regione.campania.it/CollegioConsultivo. Cfr. prot. PG/642353/2022 4) Per quanto riguarda l'indicatore 4, si rappresenta che le movimentazioni economiche riguardanti l'U.S. Grandi Opere vertono unicamente sulle riscossioni dei rimborsi dei costi della pubblicità legale operati dalle imprese vincitrici delle procedure di gara in favore della Centrale Acquisti (Staff 92). In tal senso, nell'anno 2022, il numero totale dei rimborsi è risultato pari a 16: di essi, il 100% è stato effettuato mediante piattaforma PagoPA/MyPay. TUTTI I DATI RIPORTATI SONO STATI CERTIFICATI DALL'U.S. 11 CON NOTA PROT. PG/2023/0128041 DEL 09.03.2023		
Risultato	100	**Risultato pesato**	13

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600600 - GRANDI OPERE

Codice OBSA	**2022OBSA600600.26**
Descrizione OBSA	**Implementazione della trasformazione digitale**

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Adeguamento dei siti internet alle Linee guida contenenti regole tecniche - stato di aggiornamento dei contenuti	Off	On		On/Off	
Accesso ai servizi online di competenza esclusivamente tramite SPID, CIE o CNS - numero di servizi attivi su quelli di competenza	0,00	1,00	1,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100
Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi di competenza - numero procedimenti amministrativi tracciabili via web	0,00	1,00	1,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100
Garantire i pagamenti elettronici tramite la piattaforma PagoPA/MyPay - % di operazioni di pagamento transitate sulla piattaforma PagoPA/ MyPay	0,00%	30,00%	30,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600600 - GRANDI OPERE

Codice OBSAMOD	**2022OBSA600600.27**		
Descrizione OBSAMOD	**Azioni finalizzate alla salvaguardia dei flussi di cassa dei Fondi per lo Sviluppo 2014-2020 attraverso la conciliazione tra Sistema informativo contabile e SURF e il recupero del GAP di certificazione sui Fondi di sviluppo inerente agli esercizi 2014-2020**		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	3		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Condivisioni Modifica	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FESR		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSE		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSC		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FEASR		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RPCT		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con PROGR UNIT		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RIS. FINANZ.		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Il primo indicatore è stato desunto dalla nota congiunta prot. 107871 del 28.02.2023 da parte dell'AdG FSE-FSC ed AdG FESR che attribuisce, in base ai dati in loro possesso sui sistemi di monitoraggio, il raggiungimento pari al 100% dell'obiettivo. Il secondo indicatore è stato calcolato sulla base dei dati trasmessi con nota congiunta prot. 107871 del 28.02.2023 da parte dell'AdG FSE-FSC ed AdG FESR, che restituisce un valore pari a 3,71 volte il 40% del delta tra pagamenti e certificazione/trasferimenti FESR-POC-FSE-FSC rispetto alla certificazione complessiva anno 2022. La formula applicata è la seguente: € 58.961.487,22/(40% (€ 67.772.166,61 - € 47.193.120,88) + 40% (€ 45.200.146,06 – € 26.000.000,00)) = 3,71 maggiore di base 1. Pertanto il target è ampiamente raggiunto.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	3

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
[(IMP+PAG)POR FESR,POC ed FSC 2014 - 2020] IMPUTATI entro il 15/09/2022 alle codifiche dei sistemi di monitoraggio / [(IMP +PAG)POR FESR,POC ed FSC 2014 - 2020] DA IMPUTARE	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600600 - GRANDI OPERE

Codice OBSAMOD	**2022OBSA600600.27**
Descrizione OBSAMOD	**Azioni finalizzate alla salvaguardia dei flussi di cassa dei Fondi per lo Sviluppo 2014-2020 attraverso la conciliazione tra Sistema informativo contabile e SURF e il recupero del GAP di certificazione sui Fondi di sviluppo inerente agli esercizi 2014-2020**

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Certificazione 2022 PORFESR_PORFSE_POC_FSC / [40% (PagSPL PORFESR_PORFSE_POC 2014-2020 - CertSPL PORFESR_PORFSE_POC 2014-2020) + 40% (PagSPL_FSC - TrasfSPL_FSC)]	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600600 - GRANDI OPERE

Codice OBSAMOD	**2022OBSAMOD600600.11**		
Descrizione OBSAMOD	**Procedimenti complessi legati al PNRR**		
Codice OBST	OBST.18		
Descrizione OBST	Ulteriori Strategie Regionali		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	5		

Condivisioni Modifica	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FESR	
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSE	
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSC	
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FEASR	
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RPCT	
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con PROGR UNIT	
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RIS. FINANZ.	

Relazione su monitoraggio e valutazione

L'obiettivo risulta raggiunto al 100%.
Di seguito i provvedimenti che hanno determinato il raggiungimento del target:
Decreto Dirigenziale n. 471 del 24.06.2022 - PNRR - Missione 6 - Componente 1 - Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale - Accordo Quadro, ai sensi degli artt. 54 e 60 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e per la verifica delle progettazioni, per la realizzazione delle strutture, di cui agli investimenti 1.1, 1.2.2 e 1.3 della missione M6-C1 del PNRR. Avvio procedura a contrarre - approvazione schema di contratto - Prenotazione d'impegno
Decreto Dirigenziale n. 519 del 14.07.2022 - PNRR- Missione 6 - Componente 1 - Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale. Accordo Quadro, ai sensi degli artt. 54 e 60 del D.lgs. n. 50-2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e per la verifica delle progettazioni, per la realizzazione delle strutture, di cui agli investimenti 1.1, 1.2.2 e 1.3 della missione M6-C1 del PNRR. Prenotazione d'impegno.
Nota dispositiva prot. n. PG(2022/0348745 del 06.07.2022 - Riscontro nota SORESA PG/344712 (Con la quale sono stati forniti chiarimenti sul possesso dei requisiti per la partecipazione alla gara).
Decreto Dirigenziale n. 924 del 28.11.2022 - Nomina del Responsabile del Procedimento dell'intervento del PNRR - M1 C1 Investimento 2.2 "Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance" Sub Investimento 2.2.1 "Assistenza tecnica a livello centrale e locale" - Piano Territoriale della Regione Campania, CUP B21B21004920006.
Decreto Dirigenziale n. 983 del 07.12.2022 - PNRR Investimento 2.2 "Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance" CUP B21B21004920006 - Rettifica graduatoria profilo geologo. Determinazioni.

Risultato	100	**Risultato pesato**	5

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Numero di provvedimenti	0,00	5,00	5,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

Risultato Struttura	99,9

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600600 - GRANDI OPERE

Relazione del Dirigente	La struttura ha raggiunto la maggior parte degli obiettivi trasversali e specifici. Sono state rilevate talune criticità relativamente all'indicatore "Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture " dell'Obsa Gestione contabile a causa di un decreto di liquidazione di n. 30 fatture dei professionisti della Task force a valere sui fondi PNRR che, per una fattura irregolare, è stato restituito più volte senza l'indicazione della specifica motivazione. Tale imprecisione ha causato il ritardo nei pagamenti ed ion conseguente mancato raggiungimento del target prescritto E' stata, inoltre, richiesta la neutralizzazione dell'indicatore "Adeguamento dei siti internet alle Linee guida contenenti regole tecniche dell'Obsa Trasformazione digitale regolarmente assentita dall'US 6011. I restanti Obsa e relativi indicatori sono stati realizzati correttamente e puntualmente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600600 - GRANDI OPERE

600602 - Programmi, Progettazione e Attuazione di Opere strategiche per Infrastrutture stradali. Autorità espropriante

Codice OBO	**2022OBO600602.10.01**		
Descrizione OBO	**Realizzazione infrastrutture stradali strategiche**		
Codice OBSAMOD	2022OBSA600600.10		
Descrizione OBSAMOD	Attuazione infrastrutture stradali strategiche		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	50		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Il target è stato raggiunto e superato. Si elencano di seguito i decreti di liquidazione la cui somma ha determinato il raggiungimento del target di spesa: Cfr. DD 144/2022, 145/2022, 146/2022, 296/2022, 296/2022, 298/2022, 315/2022, 343/2022, 394/2022, 395/2022, 396/2022, 490/2022, 498/2022, 499/2022, 500/2022, 572/2022, 573/2022, 576/2022, 577/2022, 578/2022, 579/2022, 632/2022, 636/2022, 639/2022, 825/2022, 826/2022, 827/2022, 945/2022, 946/2022, 947/2022, 948/2022, 949/2022, 950/2022.

Risultato	100	**Risultato pesato**	50

Azione	Realizzazione infrastrutture stradali strategiche				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Liquidazione spese per interventi	0,00	10.000.000,00	31.784.790,70	Indicatore di valore - euro (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600600 - GRANDI OPERE

600602 - Programmi, Progettazione e Attuazione di Opere strategiche per Infrastrutture stradali. Autorità espropriante

Codice OBO	**2022OBO600602.24.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso**		
Codice OBSA	2022OBSA600600.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	50		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'obiettivo risulta raggiunto al 100%. N.4 richieste sono state riscontrare adeguatamente e nei tempi prestabiliti. Si riporta, di seguito, il dettaglio delle richieste trasmesse e dei riscontri ottenuti: 1) Monitoraggio periodico sull'assolvimento degli obblighi della trasparenza 01.07.2021 – 31.12.2022 Richiesta - Trasmissione via mail con richiesta di riscontro della nota prot. n. 10171 del 10.01.2022 Riscontro: UOD 600602 – PG/2022/0035391 del 24.01.2022 2) Monitoraggio periodico obblighi trasparenza periodo 01.01.2022 – 30.06.2022 Richiesta - Trasmissione via mail con richiesta di riscontro della nota prot. PG/2022/0345394 del 04.07.2022 Riscontro: UOD 600602 – PG/2022/0335764 DEL 08.07.2022 3) Antipantouflage Trasmissione via mail con richiesta di riscontro della nota PG/2022/0307227 del 13/06/2022. Riscontro: UOD 600602 – PG/2022/0337454 del 27.06.2022 4) Monitoraggio tempi procedimentali Richiesta - Trasmissione via mail con richiesta di riscontro della nota prot. PG/2022/0573123 del 18/11/2022 Riscontri: Riscontro via mail negativo
Risultato	100 — **Risultato pesato** 50

Azione	Riscontro adeguato alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N. riscontri tempestivamente forniti alla SPL di appartenenza/n. riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600600 - GRANDI OPERE

600602 - Programmi, Progettazione e Attuazione di Opere strategiche per Infrastrutture stradali. Autorità espropriante

600602 - Programmi, Progettazione e Attuazione di Opere strategiche per Infrastrutture stradali. Autorità espropriante	
Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	Entrambi gli obiettivi operativi in capo alla struttura sono stati raggiunti regolarmente e correttamente. Per quanto riguarda la "Realizzazione di infrastrutture stategiche", si è superato di oltre € 21 mln il target previsto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600600 - GRANDI OPERE

600604 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR

Codice OBO	**2022OBO600604.07.01**			
Descrizione OBO	**Servizi di rilievo, analisi, modellazione idraulica, distrettualizzazione e ricerca delle perdite nelle reti di distribuzione urbana del territorio della Regione Campania**			
Codice OBSA	2022OBSA600600.07			
Descrizione OBSA	Esecuzione e progettazione di servizi di rilievo, analisi, modellazione idraulica, distrettualizzazione e ricerca delle perdite nelle reti di distribuzione urbana del territorio della Regione Campania			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	95			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'obiettivo è stato raggiunto nella misura del 100% in quanto a fronte di un target di almeno n. 2 atti propedeutici, ne sono stati prodotti n. 6 Si elenca di seguito la documentazione prodotta, consultabile presso l'ufficio: 1) Accordo quadro perdite idriche 2) Capitolato speciale - parte generale 3) Capitolato speciale - parte tecnica 4) Disciplinare di gara (PROC. N. 3503/AP/2022) 5) Schema contratto attuativo 6) D.D. n. 718 del 28.09.2022

Risultato	100	**Risultato pesato**	95

Azione	Predisposizione atti propedeutici alla gara e relativi Provvedimenti di approvazione degli stessi				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N. atti propedeutici alla gara e relativi provvedimenti di approvazione degli stessi predisposti	0,00	2,00	6,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600600 - GRANDI OPERE

600604 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR

Codice OBO	**2022OBO600604.24.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza ed accesso**		
Codice OBSA	2022OBSA600600.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	5		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Per quanto riguarda il primo indicatore, si specifica che la UOD nel corso del 2022 non ha ricevuto nessuna istanze di accesso agli atti e civico/generalizzato , pertanto, con mail del 10.02.2023 ne è stata richiesta la neutralizzazione. L'ufficio Performance con mail del 21.02.2023 ha comunicato l'avvenuta neutralizzazione dell'indicatore in argomento Per quanto riguarda il secondo indicatore, si dichiara he l''obiettivo risulta raggiunto al 100%. Si riporta, di seguito, il dettaglio delle richieste trasmesse e dei riscontri ottenuti: Monitoraggio tempi procedimentali Richiesta - Trasmissione via mail con richiesta di riscontro della nota prot. PG/2022/0573123 del 18/11/2022 Riscontro: UOD 600604 - PG/2022/0580018 del 23/11/2022 Monitoraggio periodico sull’assolvimento degli obblighi della trasparenza 01.07.2021 – 31.12.2022 Richiesta - Trasmissione via mail con richiesta di riscontro della nota prot. n. 10171 del 10.01.2022 Riscontro: UOD 600604 – PG/2022/018134 del 13.01.2022 Antipantouflage Trasmissione via mail con richiesta di riscontro della nota PG/2022/0307227 del 13/06/2022. Riscontro: UOD 600604 – PG/2022/0330995 del 27.06.2022 Monitoraggio periodico obblighi trasparenza periodo 01.01.2022 – 30.06.2022 Richiesta - Trasmissione via mail con richiesta di riscontro della nota prot. PG/2022/0345394 del 04.07.2022 Riscontro: UOD 600604 – PG/2022/0337059 DEL 20.07.2022		
Risultato	100	**Risultato pesato**	5

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600600 - GRANDI OPERE

600604 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR

Codice OBO	**2022OBO600604.24.01**
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza ed accesso**
Codice OBSA	2022OBSA600600.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione

Azione	Evasione nei tempi prescritti dalla legge delle istanze di accesso				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N. di istanze evase dalla SSL entro i termini di legge/istanze ricevute dalla SSL nell'anno		100,00%		Percentuale di realizzazione	
Azione	Riscontro adeguato alle SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N.riscontri tempestivamente forniti alla SPL di appartenenza /N.riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza		100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

600604 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	I due obiettivi operativi in capo alla struttura sono stati regolarmente raggiunti pure essendo la SSL di recente istituzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600600 - GRANDI OPERE

600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno

Codice OBO	**2022OBO600605.20.01**			
Descrizione OBO	**Spesa interventi finanziati dal FSC 2014-2020**			
Codice OBSAMOD	2022OBSA600600.20			
Descrizione OBSAMOD	Spesa interventi finanziati dal FSC 2014-2020			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Enti locali territoriali			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	0			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	In ordine all'OBO 2022OBO600605.20.01, si rappresenta che l'incremento del costo realizzato per l'annualità 2022 per gli interventi relativi al programma" Completamento della Riqualificazione del fiume Sarno comprensivo del sistema fognario-depurativo" si assesta in € 649.299,44. In riferimento all'intervento "Realizzazione e gestione sistema barriere galleggianti per intercettazione rifiuti lungo il fiume Sarno" si comunica uno scostamento nell'attuazione rispetto alle previsioni formulate, dovuto al rinvenimento nel cantiere sifone Piccolo Sarno di "cocci di amianto e idrocarburi oltre la soglia prevista", che comporta notevoli ritardi rispetto agli originari cronoprogrammi procedurali. Per tali motivazioni impreviste ed imprevedibili, il costo realizzato ha subito l'indicato scostamento rispetto alle previsioni formulate in merito al target dell'OBO in parola. Con delibera di Giunta Regionale PD 33589 del 12-12-2022, sottoscritta dallo scrivente, dal Direttore dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere" e dal Direttore Generale dell'AdG FSC, si è provveduto a disporre la sostituzione del suddetto intervento con la programmazione dell'intervento "Comprensorio Depurativo Medio Sarno Sub 2-3 – Collettori comprensoriali Medio Sarno SUB 2-Completamento collettori. Int. 22E5", che avrebbe altresì consentito il raggiungimento del target previsto dall'OBO in oggetto. Si è richiesta pertanto la neutralizzazione dell'OBO in oggetto come da nota prot. n. 0101605 del 24-02-23 e ritenuta condivisibile dall'AdG FSE-FSC con nota prot. 0107836 del 28.02.2023.

Risultato		**Risultato pesato**	

Azione	Incremento Costo				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Incremento Costo	0,00	1.500.000,00		Indicatore di valore - euro (crescita)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600600 - GRANDI OPERE

600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno

Codice OBO	**2022OBO600605.20.02**		
Descrizione OBO	**Attività progettuale inerente interventi sul bacino idrografico Fiume Sarno**		
Codice OBSAMOD	2022OBSA600600.20		
Descrizione OBSAMOD	Spesa interventi finanziati dal FSC 2014-2020		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Enti locali territoriali		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	100		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	In merito all'indicatore che prevedeva la stipula di almeno n.1 contratto attuativo per ognuno dei n. 3 lotti dell'Accordo Quadro Progettazione, il target è stato raggiunto e superato. Si elencano di seguito i repertori dei contratti formalizzati: PG/2022/0454404 (contratto attuativo lotto 2) PG/2022/0630831 (contratto attuativo lotto 3) CO/2022/0000372 (contratto attuativo lotto 1) CO/2022/0000798 (contratto attuativo lotto 1)

Risultato	100	**Risultato pesato**	100

Azione	Azioni dell'Accordo Quadro "Servizi di progettazione"				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Stipula di almeno n.1 contratto attuativo per ognuno dei n. 3 lotti.	0,00	3,00	4,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

600605 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	Per quanto riguarda l'OBO di spesa FSC, è stata chieste la neutralizzazione per taluni specifici problemi emersi durante il 2023. Tale richiesta è stata ritenuta condivisibile dall'AdG FSE-FSC. In merito all'indicatore che prevedeva la stipula di almeno n.1 contratto attuativo per ognuno dei n. 3 lotti dell'Accordo Quadro Progettazione, il target è stato raggiunto e superato

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600600 - GRANDI OPERE

600691 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBO	**2022OBO600691.08.01**		
Descrizione OBO	**Attività relativa alle funzioni di Autorità Espropriante della Regione Campania**		
Codice OBSA	2022OBSA600600.08		
Descrizione OBSA	Cura e gestione dei procedimenti espropriativi di competenza della Giunta Regionale.		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Enti locali territoriali		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	50		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Il target risulta raggiunto e superato dallo Staff 91 mediante i seguenti decreti: 2/2022, 13/2022, 44/2022, 45/2022, 46/2022, 47/2022, 48/2022, 49/2022, 50/2022, 52/2022, 53/2022, 54/2022, 55/2022, 56/2022, 57/2022, 58/2022, 59/2022, 60/2022, 61/2022, 63/2022, 73/2022, 74/2022, 75/2022, 78/2022, 84/2022, 85/2022, 89/2022, 90/2022, 91/2022, 92/2022, 93/2022, 94/2022, 95/2022, 97/2022, 98/2022, 103/2022, 104/2022, 105/2022, 109/2022, 118/2022, 119/2022, 120/2022, 122/2022, 123/2022, 125/2022, 126/2022, 127/2022, 128/2022, 129/2022, 136/2022, 137/2022, 147/2022, 148/2022, 149/2022, 156/2022, 158/2022, 159/2022, 160/2022, 161/2022, 162/2022, 168/2022, 171/2022, 172/2022, 173/2022, 175/2022, 185/2022, 186/2022, 192/2022, 193/2022, 197/2022, 205/2022, 207/2022, 212/2022, 213/2022, 218/2022, 220/2022, 227/2022, 238/2022, 239/2022, 247/2022, 261/2022, 269/2022, 284/2022, 299/2022, 314/2022, 316/2022, 319/2022, 320/2022, 325/2022, 326/2022, 329/2022, 335/2022, 342/2022, 352/2022, 353/2022, 354/2022, 355/2022, 357/2022, 358/2022, 372/2022, 373/2022, 374/2022, 375/2022, 376/2022, 379/2022, 385/2022, 386/2022, 387/2022, 402/2022, 412/2022, 413/2022, 415/2022, 423/2022, 424/2022, 426/2022, 427/2022, 432/2022, 434/2022, 438/2022, 443/2022, 451/2022, 452/2022, 453/2022, 455/2022, 457/2022, 462/2022, 463/2022, 465/2022, 466/2022, 486/2022, 487/2022, 488/2022, 489/2022, 492/2022, 493/2022, 494/2022, 495/2022, 496/2022, 506/2022, 507/2022, 514/2022, 516/2022, 524/2022, 525/2022, 532/2022, 536/2022, 551/2022, 581/2022, 596/2022, 597/2022, 602/2022, 604/2022, 609/2022, 610/2022, 611/2022, 626/2022, 628/2022, 629/2022, 630/2022, 631/2022, 633/2022, 637/2022, 638/2022, 643/2022, 644/2022, 657/2022, 658/2022, 659/2022, 669/2022, 679/2022, 682/2022, 690/2022, 694/2022, 704/2022, 705/2022, 727/2022, 729/2022, 731/2022, 732/2022, 737/2022, 738/2022, 749/2022, 758/2022, 761/2022, 762/2022, 764/2022, 765/2022, 766/2022, 767/2022, 768/2022, 769/2022, 770/2022, 783/2022, 797/2022, 798/2022, 799/2022, 801/2022, 803/2022, 804/2022, 810/2022, 811/2022, 822/2022, 823/2022, 828/2022, 831/2022, 833/2022, 835/2022, 836/2022, 840/2022, 848/2022, 851/2022, 852/2022, 854/2022, 858/2022, 869/2022, 870/2022, 871/2022, 872/2022, 873/2022, 874/2022, 883/2022, 888/2022, 889/2022, 890/2022, 891/2022, 893/2022, 903/2022, 904/2022, 908/2022, 909/2022, 912/2022, 920/2022, 921/2022, 923/2022, 925/2022, 931/2022, 940/2022, 941/2022, 943/2022, 956/2022, 958/2022, 959/2022, 960/2022, 961/2022, 963/2022, 964/2022, 965/2022, 966/2022, 974/2022, 977/2022, 978/2022, 979/2022, 980/2022, 990/2022, 996/2022, 1004/2022, 1006/2022, 1007/2022, 1008/2022, 1009/2022, 1010/2022, 1011/2022.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	50

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600600 - GRANDI OPERE

600691 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBO	**2022OBO600691.08.01**
Descrizione OBO	**Attività relativa alle funzioni di Autorità Espropriante della Regione Campania**
Codice OBSA	2022OBSA600600.08
Descrizione OBSA	Cura e gestione dei procedimenti espropriativi di competenza della Giunta Regionale.

Azione	Gestione dei procedimenti di cessione, in dipendenza delle attività di competenza dei soggetti pubblici/privati interessati				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Numero dei provvedimenti connessi al procedimento espropriativo	0,00	250,00	262,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600600 - GRANDI OPERE

600691 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBO	**2022OBO600691.24.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso**		
Codice OBSA	2022OBSA600600.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	50		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'obiettivo risulta raggiunto al 100%. Si riporta, di seguito, il dettaglio delle n.4 richieste trasmesse e dei n.4 riscontri ottenuti: Monitoraggio tempi procedimentali Richiesta - Trasmissione via mail con richiesta di riscontro della nota prot. PG/2022/0573123 del 18/11/2022 Riscontro: UOD 600691 - PG/2022/0589876 del 28/11/2022 Monitoraggio periodico sull'assolvimento degli obblighi della trasparenza 01.07.2021 – 31.12.2022 Richiesta - Trasmissione via mail con richiesta di riscontro della nota prot. n. 10171 del 10.01.2022 Riscontro: Staff 91 – PG/2022/0031031 del 20.01.2022 Antipantouflage Trasmissione via mail con richiesta di riscontro della nota PG/2022/0307227 del 13/06/2022. Riscontro: Staff 91 – PG/2022/0330549 del 24.06.2022 Monitoraggio periodico obblighi trasparenza periodo 01.01.2022 – 30.06.2022 Richiesta - Trasmissione via mail con richiesta di riscontro della nota prot. PG/2022/0345394 del 04.07.2022 Riscontro: Staff 91 – PG/2022/0377109 del 20.07.2022
Risultato	100 — **Risultato pesato** 50

Azione	Riscontro adeguato alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N. riscontri tempestivamente forniti alla SPL di appartenenza/n. riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

600691 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	Entrambi gli OBO in capo alla SSL sono stai ampiamente raggiunti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600600 - GRANDI OPERE

600692 - STAFF - Centrale Acquisti e Ufficio Gare-Procedure di Appalto PNRR

Codice OBOMOD	**2022OBOMOD600692.24.01**		
Descrizione OBOMOD	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso**		
Codice OBSA	2022OBSA600600.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	50		

Relazione su monitoraggio e valutazione	L'obiettivo risulta raggiunto al 100%. N.4 richieste sono state riscontrare adeguatamente e nei tempi prestabiliti. Si riporta, di seguito, il dettaglio delle richieste trasmesse e dei riscontri ottenuti: 1 -Monitoraggio periodico sull'assolvimento degli obblighi della trasparenza 01.07.2021 – 31.12.2022 Richiesta - Trasmissione via mail con richiesta di riscontro della nota prot. n. 10171 del 10.01.2022 Riscontri: UOD 600601 (attualmente 600692) – PG/2022/0046935 del 28.01.2022 2 - Monitoraggio periodico obblighi trasparenza periodo 01.01.2022 – 30.06.2022 Richiesta - Trasmissione via mail con richiesta di riscontro della nota prot. PG/2022/0345394 del 04.07.2022 Riscontro: Staff 92 – PG/2022/0375869 DEL 20.07.2022 3 - Antipantouflage Trasmissione via mail con richiesta di riscontro della nota PG/2022/0307227 del 13/06/2022. Riscontro: UOD 600601 (attualmente 600692) – prot. n. 332271 del 27.06.2022 4 - Monitoraggio tempi procedimentali Richiesta - Trasmissione via mail con richiesta di riscontro della nota prot. PG/2022/0573123 del 18/11/2022 Riscontro: Staff 600692 - Riscontro con mail negativo.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	50

Azione	Riscontro adeguato alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N. riscontri tempestivamente forniti alla SPL di appartenenza/n. riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600600 - GRANDI OPERE

600692 - STAFF - Centrale Acquisti e Ufficio Gare-Procedure di Appalto PNRR

Codice OBOMOD	**2022OBOMOD600692.24.02**		
Descrizione OBOMOD	**Potenziare il rispetto delle prescrizioni in materia di anticorruzione e trasparenza nei processi di espletamento nelle procedure di gara**		
Codice OBSA	2022OBSA600600.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	50		

Relazione su monitoraggio e valutazione	L'obiettivo è stato raggiunto mediante l'elaborazione del disciplinare di regolamentazione della Centrale Acquisti. Nello specifico, si è proceduto all'eliminazione di tutta la parte del vecchio disciplinare riguardante la regolamentazione delle attività di progettazione: ciò perché essa non è più demandata alla Centrale Acquisti ma ad una diversa struttura di primo livello afferente all'U.S.G.O. 60.06. Inoltre, si è proceduto all'introduzione di nuovi articoli per meglio regolare i casi di conflitto di interesse, anche solo potenziali, nonché all'introduzione di nuovi riferimenti di diritto e di fatto al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.). Il nuovo disciplinare è stato assunto agli atti dell'Ufficio con il numero progressivo CI/2022/0000033		
Risultato	100	**Risultato pesato**	50

Azione	Realizzazione di un disciplinare di regolamentazione dell'Ufficio di Staff 600692 attuativo dei processi di gara tenendo conto della normativa di riferimento in materia di anticorruzione e trasparenza				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Elaborazione del disciplinare	Off	On	On	On/Off	100

600692 - STAFF - Centrale Acquisti e Ufficio Gare-Procedure di Appalto PNRR

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	Entrambi gli OBO in capo alla SSL sono stati regolarmente realizzati ed i relativi target raggiunti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600600 - GRANDI OPERE

600693 - STAFF - Servizio Centrale Regionale per il PNRR

Codice OBOMOD	**2022OBOMOD600693.11.01**		
Descrizione OBOMOD	**Predisposizione atti per il mantenimento dello standard numerico (94 unità) degli esperti impiegati nel supporto della gestione dei procedimenti amministrativi complessi**		
Codice OBSAMOD	2022OBSAMOD600600.11		
Descrizione OBSAMOD	Procedimenti complessi legati al PNRR		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	100		

Relazione su monitoraggio e valutazione	L'obiettivo risulta raggiunto al 100%. Di seguito i n.3 provvedimenti adottati nel corso del 2022erminato tale risultato: D.D. n.924 del 28.11.2022 - Nomina del Responsabile del Procedimento dell'intervento del PNRR - M1 C1 Investimento 2.2 "Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance" Sub Investimento 2.2.1 "Assistenza tecnica a livello centrale e locale" - Piano Territoriale della Regione Campania, CUP B21B21004920006. D.D. n. 983 del 07.12.2022 - PNRR Investimento 2.2 "Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance" CUP B21B21004920006 - Rettifica graduatoria profilo geologo. Determinazioni. D.D. n. 1017 del 29.12.2022 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR - Investimento 2.2 "Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance" - Piano Territoriale Regionale Approvazione schema di contratto ed elenco professionisti da rinnovare.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	100

Azione	Predisposizione atti propedeutici al mantenimento dello standard numerico (94 unità) degli esperti impiegati nel supporto della gestione dei procedimenti amministrativi complessi".				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Numero di atti	0,00	2,00	3,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

600693 - STAFF - Servizio Centrale Regionale per il PNRR

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	L'OBO in capo alla struttura risulta regolarmente raggiunto

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600600 - GRANDI OPERE

600694 - STAFF - Attuazione Interventi PNRR e Edilizia Ospedaliera

Codice OBOMOD	**2022OBOMOD600694.11.01**		
Descrizione OBOMOD	**Predisposizione atti propedeutici all'espletamento delle gare legate al PNRR Missione 6**		
Codice OBSAMOD	2022OBSAMOD600600.11		
Descrizione OBSAMOD	Procedimenti complessi legati al PNRR		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	100		

Relazione su monitoraggio e valutazione	Di seguito si elencano i provvedimenti di competenza per l'anno 2022 che hanno determinato il pieno raggiungimento dell'obiettivo: D.D. n. 471 del 24.06.2022 - - PNRR - Missione 6 - Componente 1 - Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale - Accordo Quadro, ai sensi degli artt. 54 e 60 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e per la verifica delle progettazioni, per la realizzazione delle strutture, di cui agli investimenti 1.1, 1.2.2 e 1.3 della missione M6-C1 del PNRR. Avvio procedura a contrarre - approvazione schema di contratto - Prenotazione d'impegno. D.D. n. 519 del 14.07.2022- PNRR- Missione 6 - Componente 1 - Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale. Accordo Quadro, ai sensi degli artt. 54 e 60 del D.lgs. n. 50-2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e per la verifica delle progettazioni, per la realizzazione delle strutture, di cui agli investimenti 1.1, 1.2.2 e 1.3 della missione M6-C1 del PNRR. Prenotazione d'impegno. Nota dispositiva prot. PG/2022/0348745 del 06.07.2022 - Riscontro nota SORESA PG/344712 (Con la quale sono stati forniti chiarimenti sul possesso dei requisiti per la partecipazione alla gara).		
Risultato	100	**Risultato pesato**	100

Azione	Predisposizione atti propedeutici all'APQ per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura attività M6-C1 PNRR				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Numero di atti	0,00	2,00	3,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

600694 - STAFF - Attuazione Interventi PNRR e Edilizia Ospedaliera

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	L'OBO in capo alla SSL è stato regolarmente raggiunto

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA

Codice OBSA	**2022OBSA600900.06**		
Descrizione OBSA	**Rafforzare la coesione sociale attraverso il recupero dei patrimoni confiscati**		
Codice OBST	OBST.04		
Descrizione OBST	Innalzamento dei livelli di sicurezza e legalità		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività Cooperative ed associazioni del terzo settore		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	8		

Obiettivo DEFR e correlazioni		
	Obiettivo Strategico DEFR	Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità	No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione	No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari	Sì
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo	No

Altre SPL coinvolte	
Altre PA o soggetti coinvolti	Il Consiglio regionale attraverso le commissioni consiliari competenti L'Osservatorio regionale sull'utilizzo dei beni confiscati di cui alla L.R. n.7/2012
Capitoli	
Nota	
Relazione su monitoraggio e valutazione	La L.R. 16 aprile 2012 n. 7 e ss.mm.ii "Nuovi interventi per la valorizzazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata" detta disposizioni per favorire il riutilizzo sociale dei beni confiscati presenti sul territorio regionale. L'art. 3 della suddetta legge, ai commi da 1 a 3, prevede che la Regione adotti con cadenza triennale il Piano strategico per i beni confiscati, sentito l'Osservatorio regionale per i beni confiscati disciplinato all'art. 6 della stessa legge. Per raggiungere gli obiettivi individuati dalla Legge, quindi, la Regione Campania definisce e adotta una specifica programmazione di merito, articolata in un Piano strategico triennale e nei conseguenti programmi annuali degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati. La Regione Campania nel 2019 è stata la prima Regione ad adottare il piano strategico per i beni confiscati 2019/2021 in linea con la Strategia nazionale sui beni confiscati approvata con delibera del 25/10/2018 n. 53, dal CIPE. Nel corso del 2022 è stato avviato l'iter per l'approvazione del Piano strategico 2022/2024 a partire dall'insediamento dell'Osservatorio regionale sull'utilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata e dall'ascolto dei componenti dello stesso, convocato nel febbraio 2022. Nel corso della seduta dell'Osservatorio oltre all'ascolto dei componenti è stato condiviso l'invio di un questionario per la raccolta di indicazioni, suggerimenti al fine di predisporre il Piano. L'ufficio ha poi predisposto il suddetto Piano anche sulla base delle indicazioni raccolte mediante il sopracitato questionario. A valle di tale iter sono stati adottati gli atti amministrativi finalizzati all'approvazione del Piano. Lo stesso Piano è stato poi inviato alle Commissioni consiliari permanenti e speciali, ai sensi dell'art.3 comma 3 della suddetta L.R. n.7/2012 e ss.mm.ii al fine di acquisire il previsto parere. Con deliberazione n. 366 del 7/7/2022, acquisiti i previsti pareri, il Piano è stato poi approvato. Con l'approvazione del piano strategico 2022/2024 siamo alla seconda edizione di tale importante programmazione strategica adottata anche in funzione della imminente programmazione delle risorse europee 2021-2027 destinate al riutilizzo dei beni confiscati.

Risultato	100	**Risultato pesato**	8

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Proposta deliberazione adozione "Piano strategico per i beni confiscati"	Off	On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA

Codice OBSA	**2022OBSA600900.07**		
Descrizione OBSA	**Migliorare le condizioni di sicurezza urbana dei territori**		
Codice OBST	OBST.04		
Descrizione OBST	Innalzamento dei livelli di sicurezza e legalità		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	8		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		No
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti	Prefettura, Questura e Comune di Napoli Comuni beneficiari dei finanziamenti		
Capitoli			
Nota			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA

Codice OBSA	**2022OBSA600900.07**
Descrizione OBSA	**Migliorare le condizioni di sicurezza urbana dei territori**
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'Ufficio per il federalismo, nell'ambito delle iniziative finalizzate al miglioramento delle condizioni di sicurezza dei territori, è beneficiario di un finanziamento per la realizzazione di un progetto di videosorveglianza per le aree Unesco della città di Napoli. Il progetto ripartito in sotto - progetti, l'ultimo dei quali afferente il quartiere Chiaia, è stato avviato a procedura di evidenza pubblica nel corso del 2021 ed è stato aggiudicato nel mese di gennaio 2022. Dopo aver definito le attività propedeutiche alla stipula del contratto, nel mese di aprile 2022 è stato sottoscritto il contratto (rep. 14683) con la ditta aggiudicataria e sono state avviate le attività per la realizzazione del progetto. In riferimento al secondo INDICATORE si relaziona quanto segue. Con DGR n. 326 del 20/07/2021, resa esecutiva in data 20/09/2021, sono stati approvati "I criteri e gli elementi essenziali per la concessione dei contributi regionali agli enti locali per la realizzazione, in forma singola o associata, di progetti in materia di sicurezza urbana e polizia locale - Annualità 2021-", al fine della definizione del bando, della procedura e della modulistica da adottare. Con D.D. n. 93 del 11/10/2021 L'Ufficio per il Federalismo ha adottato il "Bando per l'accesso a contributi regionali per azioni e progetti in materia di sicurezza urbana e polizia locale – Progetti di TIPO A - annualità 2021", per finanziare progetti di investimento volti all'adeguamento tecnologico, tecnico strumentale, organizzativo e logistico delle polizie locali e ad ottimizzare e potenziare la funzionalità e l'interoperabilità dei propri apparati di sicurezza con sistemi tecnologicamente avanzati di controllo visivo di telesorveglianza e servizi informatici per la sicurezza, valorizzando nel contempo l'aggregazione strutturale e funzionale della polizia locale. Sono pervenute, a mezzo PEC, da enti singoli e associati, n. 98 domande per l'accesso a contributi regionali per azioni e progetti in materia di sicurezza urbana e polizia locale – Tipo A - annualità 2021. Con D.D. n. 144 del 20/12/2021 sono stati approvati, tra gli altri, la graduatoria generale dei progetti ammessi e l'elenco di n. 13 progetti finanziati fino a totale copertura delle risorse disponibili, pari ad €. 250.000,00, a valere sul capitolo U05448 – Fondi in competenza 2021 - in favore degli enti utilmente collocatisi nella graduatoria. Con successivo D.D. n. 72 del 12/05/2022 sono stati ammessi a finanziamento - nei limiti delle risorse pari ad €. 150.000,00 disponibili sul relativo stanziamento del bilancio di previsione 2022-2024, esercizio 2022 - ulteriori 9 progetti di cui all'allegato C "Progetti ammissibili ma non finanziati per esaurimento delle risorse disponibili" del D.D. n. 144 del 20/12/2021. Ciò in conformità al disposto del bando approvato con D.D. n. 93 del 11/10/2021 che al punto 6) dell''Allegato A prevede: "Ulteriori stanziamenti a valere sul capitolo della spesa U05448 dei relativi bilanci di previsione per gli esercizi finanziari 2022, 2023 e 2024 saranno utilizzati per lo scorrimento della graduatoria dei beneficiari risultati ammissibili di cui all'allegato C "Elenco dei progetti ammissibili ma non finanziati per esaurimento delle risorse disponibili". Inoltre, si rappresenta che con D.D. n. 94 del 11/10/2021 L'Ufficio per il Federalismo ha adottato il "Bando per l'accesso a contributi regionali per azioni e progetti in materia di sicurezza urbana e polizia locale – Progetti di TIPO B - annualità 2021", per promuovere e finanziare progetti degli enti locali in materia di sicurezza integrata attinenti il presidio e il controllo del territorio, con l'obiettivo di ridurre il rischio di esposizione di specifiche zone a fenomeni di degrado e criminalità, limitare il senso crescente di insicurezza percepito dai cittadini, attraverso campagne per la sicurezza urbana mediante l'attivazione del servizio di polizia municipale di prossimità. Sono pervenute, a mezzo PEC, n. 27 domande per l'accesso a contributi regionali per azioni e progetti in materia di sicurezza urbana e polizia locale – Tipo B - annualità 2021. Con D.D. n. 143 del 20/12/2021 sono stati approvati, tra gli altri, la graduatoria generale dei progetti ammessi e l'elenco di n. 7 progetti finanziati fino a totale copertura delle risorse disponibili, pari ad €. 200.000,00, a valere sul capitolo U05461 – Fondi in competenza 2021 - in favore degli enti utilmente collocatisi nella graduatoria. Con successivo D.D. n. 74 del 12/05/2022 sono stati ammessi a finanziamento - nei limiti delle risorse pari ad €. 100.000,00 disponibili sul relativo stanziamento del bilancio di previsione 2022-2024, esercizio 2022 - ulteriori 4 progetti di cui all'allegato C "Progetti ammissibili ma non finanziati per esaurimento delle risorse disponibili" del D.D. n. 143 del 20/12/2021. Ciò in conformità al disposto del bando approvato con D.D. n. 94 del 11/10/2021 che al punto 6) dell''Allegato A prevede:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA

Codice OBSA	**2022OBSA600900.07**
Descrizione OBSA	**Migliorare le condizioni di sicurezza urbana dei territori**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA

Codice OBSA	**2022OBSA600900.07**
Descrizione OBSA	**Migliorare le condizioni di sicurezza urbana dei territori**
	“Ulteriori stanziamenti a valere sul capitolo della spesa U05448 dei relativi bilanci di previsione per gli esercizi finanziari 2022, 2023 e 2024 saranno utilizzati per lo scorrimento della graduatoria dei beneficiari risultati ammissibili di cui all’allegato C “Elenco dei progetti ammissibili ma non finanziati per esaurimento delle risorse disponibili”. In riferimento all’Indicatore: Interventi relativi ad apparati tecnologici e dotazioni per la Polizia Locale e servizio di polizia municipale di prossimità: ammissione a finanziamento di ulteriori progetti a seguito scorrimento graduatorie di cui alla DGR n. 326/2021, con Target: 7, l’obiettivo è stato pienamente raggiunto, in quanto, gli ulteriori progetti ammessi a finanziamento per l’anno 2022, a seguito dello scorrimento delle graduatorie finali sono pari a n. 13, di cui 9 per il bando di Tipo A (dotazioni ed apparati tecnologici per le polizie locali) e 4 per il bando di Tipo B (attivazione del servizio di polizia municipale di prossimità).
Risultato	100
Risultato pesato	8

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Stipula contratto attivazione sistema di videosorveglianza per il completamento del progetto "Sicurezza Area Unesco della città di Napoli"	Off	On	On	On/Off	100
Interventi relativi ad apparati tecnologici e dotazioni per la Polizia Locale e servizio di polizia municipale di prossimità: ammissione a finanziamento di ulteriori progetti a seguito scorrimento graduatorie di cui alla DGR n. 326/2021	0,00	7,00	13,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA

Codice OBSA	**2022OBSA600900.09**		
Descrizione OBSA	**Implementazione dell' attuazione delle politiche di sviluppo delle aree interne**		
Codice OBST	OBST.01		
Descrizione OBST	Coordinamento delle politiche di coesione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	8		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		No
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti	Agenzia di Coesione soggetti attuatori SNAI		
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Anche nel corso del 2022 si è proceduto all'implementazione delle politiche di sviluppo delle Aree interne della Regione Campania. Durante l'anno, in accordo con il CTAI - Comitato Tecnico Aree Interne, con Delibera della Giunta Regionale n.426 del 03/08/2022 è stata individuata l'Area Interna "Fortore" e con Delibera della Giunta Regionale n.218 del 10/05/2022 è stata individuata l'Area Interna "SELE TANAGRO ALBURNI – SE.TA.". Con DGR n. 311 del 21/06/2022, con il coinvolgimento delle competenti Direzioni dell'Agricoltura e della Protezione civile, è stata approvata la ripartizione delle risorse per l'antincendio boschivo, di cui al D.lgs. 120/2021, agli enti territoriali delegati agli interventi nelle Aree Interne della Regione Campania inserite nella Strategia Nazionale Aree Interne. Per consentire l'avanzamento dei progetti afferenti ai singoli APQ da parte dei soggetti attuatori sono stati adottati i competenti atti amministrativi. Si è proceduto infatti all'adozione di tre decreti di determinazione delle somme necessarie a valere sulle risorse della Legge di Stabilità afferenti all'APQ Vallo di Diano (DD 45, 46 e 47 del 21 marzo 2022) e sedici disposizioni di pagamento utilizzando il sistema di pagamento IGRUE per la liquidazione delle somme a valere sui fondi afferenti la Legge di Stabilità per un valore complessivo di € 2.289.319,30. Ulteriori dieci disposizioni di pagamento sono state adottate per le liquidazioni di somme afferenti i progetti relativi ai fondi relativi al DL 120/2011 convertito con Legge 8 novembre 2021, n. 155 – art. 4 c. 2 inerenti agli APQ della SNAI Campania per un totale di € 733.132,80.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	8

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Adozione atti amministrativi		15,00	29,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA

Codice OBSA	**2022OBSA600900.10**			
Descrizione OBSA	**Definizione dei procedimenti di rendicontazione dei Comuni delle spese elettorali relative a lle ultime consultazioni regionali**			
Codice OBST	OBST.18			
Descrizione OBST	Ulteriori Strategie Regionali			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Enti locali territoriali			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	6			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			No
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione			No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			No
Altre SPL coinvolte				
Altre PA o soggetti coinvolti	Prefetture e Comuni			
Capitoli				
Nota				
Relazione su monitoraggio e valutazione	Alla data della relazione istruttoria del Responsabile del procedimento Prot. 2022.0634332 del 21/12/2022, l'ufficio ha ricevuto documentazione relativa a 303 dei 550 comuni della Campania coinvolti nelle consultazioni regionali del 2020. È stato possibile emanare decreti per il recupero delle somme erogate in eccedenza per un totale di 72 comuni per i quali è pervenuta documentazione completa, e sono state liquidate le somme a saldo del rimborso delle spese per l'organizzazione tecnica e l'attuazione delle elezioni del Presidente della Giunta regionale e del Consiglio regionale del 2020 per 27 comuni le cui istanze sono risultate ammissibili. Per tutti i restanti casi l'ufficio tiene attivo un servizio di continua sollecitazione tramite comunicazioni a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo di quei comuni che hanno inviato documentazione inammissibile per carenza di requisiti e verso quelli che ancora non hanno inviato alcuna documentazione. Relativamente all'obiettivo oggetto della relazione, il target della definizione del 30% dei rapporti debito-credito delle istanze pervenute in forma completa, vale a dire composte dal riepilogo delle spese sostenute dai comuni per le consultazioni regionali del 2020, compilato sul modello fornito dalla Regione come dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. N°445 del 28/12/2000 debitamente firmato e dal formale relativo decreto per l'esecutività del riparto delle spese elettorali da parte della Prefettura competente, risulta ampiamente superato poiché delle 99 istanze pervenute in forma completa da parte dei Comuni entro il 30 giugno 2022, sono stati definiti i rapporti debito-credito per 99 Comuni e sono stati predisposti ed inviati i relativi decreti contenenti la richiesta di recupero delle somme percepite in eccesso o la liquidazione delle ulteriori spettanze. Pertanto il target è raggiunto al 100%.			
Risultato	100	**Risultato pesato**	6	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA

Codice OBSA	**2022OBSA600900.10**
Descrizione OBSA	**Definizione dei procedimenti di rendicontazione dei Comuni delle spese elettorali relative alle ultime consultazioni regionali**

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
definizione dei rapporti debito-credito delle richieste, corredate del decreto per l'esecutività del riparto delle spese elettorali della Prefettura competente, pervenute dai comuni entro il 30 giugno / richieste, corredate del decreto per l'esecutività del riparto delle spese elettorali della Prefettura competente, pervenute dai comuni entro il 30 giugno		30,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA

Codice OBSA	**2022OBSA600900.11**		
Descrizione OBSA	**Contribuire all'avanzamento del Progetto Complesso "Uffici di Prossimità"**		
Codice OBST	OBST.04		
Descrizione OBST	Innalzamento dei livelli di sicurezza e legalità		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Amministrazioni statali Enti locali territoriali Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	8		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		No
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti	Tribunali Enti locali		
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Il Progetto Complesso "Uffici di Prossimità" è un progetto sperimentale definito su iniziativa del Ministero della Giustizia, Organismo intermedio di una specifica Azione finanziata prima sul PON Governance 2014/2020 e successivamente novata sul relativo Programma Operativo Complementare, e prevede per l'intero territorio nazionale la partecipazione attiva degli Enti Locali e dei Tribunali di riferimento per l'attivazione di un sistema di giustizia di prossimità nella gestione delle procedure inerenti la cd. "Volontaria Giurisdizione". Nel corso dell'anno, a valle di una intensa attività di confronto con i Tribunali e gli Enti Locali del territorio regionale coinvolti nel Progetto Complesso, resasi necessaria per definire le linee essenziali che guideranno l'avvio degli Uffici di Prossimità e concordare i contenuti dei Protocolli di Intesa, sono stati stipulati, nel senso della definizione formale e inoltro dei documenti concordati, n. 6 Protocolli di Intesa (relativi ai Comuni di Foiano, Guardia Sanframondi, Montano Antilia, Omignano, Palma Campania e Roccadaspide), di cui n. 5 sottoscritti entro il 2022. La suddetta stipula è avvenuta, al netto dei tempi impiegati dagli Enti Locali per la produzione dei necessari atti propedeutici, entro i 60 giorni dalla novazione della Convenzione tra Regione e Ministero della Giustizia.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	8

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Stipula dei Protocolli di Intesa con i Tribunali e gli Enti Locali aderenti al Progetto, entro 60 giorni dalla Convenzione tra Regione e Ministero della Giustizia		4,00	6,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA

Codice OBSA	**2022OBSA600900.12**			
Descrizione OBSA	**Favorire l'integrazione e l'accoglienza dei migranti**			
Codice OBST	OBST.15			
Descrizione OBST	Sostegno all'infanzia, ai minori e alle persone in condizioni di svantaggio			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Persone in condizioni di svantaggio			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	8			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell’organizzazione			No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			No
Altre SPL coinvolte				
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				
Nota				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA

Codice OBSA	**2022OBSA600900.12**
Descrizione OBSA	**Favorire l'integrazione e l'accoglienza dei migranti**
Relazione su monitoraggio e valutazione	Nel corso dell'anno 2022 il numero di migranti coinvolti nei processi di integrazione e assistenza socio-sanitaria dell'obiettivo fissato a gennaio e confermato a fine giugno di 2040 beneficiari coinvolti: a fronte di tale previsione , nei progetti in questione si è registrato un totale di persone interessate pari a settemila cittadini. Dall'analisi dei dati si evince che nell'anno 2022 si è assistito ad un progressivo aumento dei soggetti coinvolti dovuto essenzialmente all'implementazione delle attività di alcuni nuovi Avvisi sui programmi Su.Pr.Eme. e P.I.U. Su.Pr.Eme. avviati all'inizio dell'anno e dei quali si è potuto appurare i risultati ottenuti solo nella seconda parte dell'anno, risultati, quindi, non prevedibili nelle rilevazioni precedenti. In particolare, il riferimento va: a) all'Avviso di Manifestazione di Interesse per "Azioni e interventi per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari, nonché per la fornitura di beni alimentari di prima necessità" in favore delle comunità di immigrati presenti nell'insediamento di Castel Volturno e comuni limitrofi della Regione Campania, che versano in condizioni di grave vulnerabilità", avviato a Marzo 2022 e chiuso a Ottobre 2022, comportando, la possibilità di visione dei risultati ottenuti solo nella seconda parte dell'anno; b) "Avviso ai sensi dell'art 56 del Codice del Terzo Settore per la procedura comparativa riservata a Organizzazioni ed Associazioni di Volontariato per l'individuazione di soggetti interessati allo svolgimento di servizi inerenti l'attività di Campagna di Sensibilizzazione ed Informazione Vaccinale per le aree di CASTEL VOLTURNO ed EBOLI" , avviato a Giugno 2022 e chiuso ad Ottobre 2022 (si specifica che in questo caso, la stessa Convenzione è stata sottoscritta in data 20/06/2022); c) Avviso Pubblico "Indizione istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di soggetti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione e gestione di interventi per l'integrazione di cittadini dei Paesi Terzi vittime di sfruttamento lavorativo nelle aree urbane, periurbane e rurali di Napoli, Caserta e Salerno", avviato alla fine del mese di Giugno 2022 e le cui prime relazioni di monitoraggio sono state prodotte a partire dalla fine del mese successivo. Le tempistiche sopraripportate sono state dettate anche da alcune proroghe intervenute per i programmi Su.Pr.Eme. Italia e P.I.U. Su.Pr.Eme.: in particolare, il primo programma, in scadenza ad Aprile 2022, è stato prorogato, solo a Marzo 2022, dalla Commissione Europea, al 20 ottobre 2022 mentre il Programma P.I.U. Su.Pr.Eme., in scadenza ad Ottobre 2022, è stato prorogato, nel mese di Settembre 2022, ad Ottobre 2023. Le proroghe hanno inciso chiaramente sui progetti e, quindi, anche sui risultati non solo dei nuovi avvisi ma anche di quelli in corso da tempo come l' "Avviso di indizione di istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di soggetti del terzo settore disponibili alla co-progettazione e gestione di interventi per l'integrazione di cittadini dei paesi terzi vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura nelle aree di Castel Volturno ed Eboli", avviato nel 2021 e proseguito oltre il termine previsto inizialmente in costanza di proroghe. La parte del progetto finanziata da Su.Pr.Eme. è stata completata con la chiusura del programma mentre resta in corso di implementazione la parte delle attività finanziata da P.I.U. Su.Pr.Eme. Le proroghe, non preventivabili a priori, quindi, hanno permesso di continuare le attività con il conseguente coinvolgimento di altri beneficiari. Non appare secondario, sul punto, dare opportuno rilievo alla circostanza per cui, essendo gli ambiti territoriali di localizzazione degli interventi i medesimi, i beneficiari degli stessi interventi possono essere anche le stesse persone: a titolo esemplificativo si pensi all'immigrato di Castelvolturno che, per ciascuno dei sei mesi di durata del programma emergenziale di distribuzione gratuita di beni alimentari, legittimamente, riceve l'aiuto in questione e, nel periodo di validità degli altri programmi, è beneficiario dell'accompagnamento alla rete dei servizi territoriali una volta, oppure viene "intercettato" dalle unità di strada ed invitato ad usufruire di servizi socio-sanitari. Legittimamente lo stesso soggetto deve, dunque, essere ricompreso tra i soggetti beneficiari secondo quanto previsto nella Manualistica dei Programmi corrispondenti . Alla luce delle sopra esposte considerazioni, deve ritenersi che il risultato ottenuto nell'anno 2022, di grande valore per la UOD, testimoni l'ottimo lavoro svolto ancorché interpretato nel senso prima descritto. Escludendo gli avvisi dei quali si è conosciuta la portata del coinvolgimento soltanto nella seconda parte dell'anno e la parte delle attività degli Avvisi andati avanti a seguito di proroga, la previsione iniziale di 2040 non appare incoerente.
Risultato	100
Risultato pesato	8

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA

Codice OBSA	**2022OBSA600900.12**
Descrizione OBSA	**Favorire l'integrazione e l'accoglienza dei migranti**

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Aumento del numero di migranti coinvolti nei progetti di integrazione e assistenza sociosanitaria (+1% rispetto all'anno precedente)	2.020,00	2.040,00	7.000,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA

Codice OBSA	**2022OBSA600900.13**		
Descrizione OBSA	**Potenziare la formazione e l'aggiornamento degli appartenenti alla Polizia Locale**		
Codice OBST	OBST.04		
Descrizione OBST	Innalzamento dei livelli di sicurezza e legalità		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	8		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Nell'anno 2022 l'attività formativa della Scuola Regionale di Polizia Locale è stata contraddistinta dalla ripresa a pieno regime dei corsi in presenza, dopo i pesanti condizionamenti determinati negli anni precedenti dall'epidemia da Covid-19. Il totale dei corsi formazione svolti nel 2022, sia di base di I° livello, sia specialistici di II° livello, è stato pari a 43, di cui 40 corsi in presenza e 3 realizzati online in modalità webinar, che hanno fatto registrare un numero di 1.742 allievi partecipanti tra Comandanti, Ufficiali, Sottoufficiali e Agenti di Polizia Locale. Di questi hanno effettivamente sostenuto la prova di esame finale n. 1.355 allievi, di cui 955 uomini e 400 donne. I Comandi di Polizia Locale interessati ai percorsi formativi della Scuola sono stati complessivamente 171, distribuiti in tutte le cinque province della Regione. In particolare: 50 della provincia di Napoli, 57 provincia di Salerno, 34 provincia di Caserta, 14 provincia di Avellino, 11 provincia di Benevento e 5 comandi extra regione Campania. Nel mese di novembre scorso è partito anche il corso di formazione di base pluridisciplinare per neoassunti della durata di 240 ore e che si dispiegherà fino a maggio 2023 con circa 50 partecipanti. I docenti incaricati per l'attuazione dell'offerta formativa del 2022 sono stati 90. I questionari relativi alla customer satisfaction compilati dai partecipanti sono stati n. 1.194, che in pari numero sono stati analizzati con le elaborazioni relativi ai docenti, all'organizzazione e alle modalità di erogazione. Le attività svolte dalla Scuola di Polizia per l'anno 2022 hanno consentito di erogare complessivamente n. 1.173 ore di formazione. Considerando che nel 2021 le medesime ore sono state quantificate in n. 780, nell'anno 2022 si è pertanto registrato un incremento percentuale delle ore pari al 50,38%, rispetto all'anno precedente. In riferimento all'Indicatore: Incremento percentuale delle ore di formazione erogate nell'anno 2022 rispetto al totale delle ore di formazione erogate nell'anno 2021: (Ore di formazione 2022 - Ore di formazione 2021) / Ore di formazione 2021, con Target: 5%, l'obiettivo è stato pienamente raggiunto, in quanto le ore di formazione erogate della Scuola, nel corso dell'anno 2022, sono pari a complessive n. 1.173, determinando conseguentemente un incremento percentuale del 50.38%, rispetto alle n. 780 dell'anno 2021.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	8

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA

Codice OBSA	**2022OBSA600900.13**
Descrizione OBSA	**Potenziare la formazione e l'aggiornamento degli appartenenti alla Polizia Locale**

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Incremento percentuale delle ore di formazione erogate nell'anno 2022 rispetto al totale delle ore di formazione erogate nell'anno 2021: (Ore di formazione 2022 - Ore di formazione 2021) / Ore di formazione 2021		5,00%	50,38%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA

Codice OBSAMOD	**2022OBSA600900.21**		
Descrizione OBSAMOD	**FESR Concorrere al raggiungimento del target di certificazione della spesa n+3**		
Codice OBST	OBST.04		
Descrizione OBST	Innalzamento dei livelli di sicurezza e legalità		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Enti locali territoriali Istituzioni europee ed internazionali Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	6,5		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Condivisioni Modifica	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FESR		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSE		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSC		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FEASR		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RPCT		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con PROGR UNIT		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RIS. FINANZ.		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	In accordo con i dati trasmessi con nota prot. n. 107877 del 28/02/2023 dall'Autorità di Gestione FESR allo scrivente Ufficio, si rappresenta che rispetto al target assegnato all'Ufficio del Federalismo pari ad € 3.361.332,47 è stata certificata la somma complessiva di € 2.675.832,36. Tenuto conto del fattore correttivo di 1,42 il target è stato pienamente raggiunto.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	6,5

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
[CSPL2022 / TSPL2022] * [CRC2022 / (N +3)]	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA

Codice OBSAMOD	**2022OBSA600900.22**		
Descrizione OBSAMOD	**Certificazione della spesa POR Campania FSE 2014-2020**		
Codice OBST	OBST.04		
Descrizione OBST	Innalzamento dei livelli di sicurezza e legalità		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Istituzioni europee ed internazionali Altri uffici della regione Campania Cooperative ed associazioni del terzo settore		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	6,5		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Condivisioni Modifica	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FESR		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSE		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSC		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FEASR		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RPCT		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con PROGR UNIT		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RIS. FINANZ.		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Nel corso dell'anno è stato raggiunto il risultato complessivo di € 800.419,36 rispetto al target di € 800.000,00. Per l'Azione 9.6.4 del POR FSE 2014-2020, sono state certificate le spese per l'importo complessivo di € 304.449,05. Con dichiarazione di spesa prot. 805871 del 14/10/2022, sono stati inviati in certificazione € 72.284,69 riferiti ai pagamenti effettuati su proposte di cui ai DD.DD. n. 16 del 03/02/2022, n. 27 del 23/02/2022, n. 116 del 30/11/2022 e n. 131 del 07/12/2022. Con dichiarazione di spesa prot. n. 630228 del 20/12/2022, l'importo di € 217.107,96 riferito ai DD.DD. n. 117 del 30/11/2021, n. 128 del 06/12/2021, n. 12 del 26/01/2022, n. 38 del 08/03/2022, n. 76 del 19/05/2022, n. 123 del 21/10/2022 e n. 134 del 22/11/2022. Con dichiarazione di spesa prot. n. 638811 del 23/12/2022, l'importo di € 15.056,40 riferito al D.D. n. 141 del 28/11/2022. Per l'azione 9.6.5, sono state certificate le spese per l'importo complessivo di € 495.970,31, liquidato con DD.DD. n. 494 del 23/11/2021 e n. 415 del 29/11/2022 ed inviate con dichiarazione di spesa prot. n. 630101 del 20/12/2022. I dati consuntivi su esposti sono stati confermati dall'Autorità di Gestione per il Fondo Sociale Europeo con nota prot. n. 97618 del 23/02/2023 indirizzata alla scrivente SPL.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	6,5

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA

Codice OBSAMOD	**2022OBSA600900.22**
Descrizione OBSAMOD	**Certificazione della spesa POR Campania FSE 2014-2020**

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Spesa certificata desumibile dai sistemi di monitoraggio alla data del 31/12/2022	0,00	800.000,00	800.419,36	Indicatore di valore - euro (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA

Codice OBSA	**2022OBSA600900.24**		
Descrizione OBSA	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	5		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Nel corso del 2022, a fronte delle 9 richieste pervenute dal RPCT, l'Ufficio per il Federalismo ha fornito riscontro tempestivo e adeguato a tutte le 9 richieste, come confermato dal RPCT con nota prot. n. 89786 del 20/02/2023, indirizzata alla scrivente SPL. Alle risposte adeguate e tempestive, è stato attribuito un peso relativo pari al 100%, come da regole di calcolo comunicate con la nota prot. n. 79771 del 14/02/2022.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	5

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva al RPCT/ Riscontri richiesti dal RPCT	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA

Codice OBSA	**2022OBSA600900.25**		
Descrizione OBSA	**Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL**		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	12		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Come accertato dalla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie con nota prot. n. 107791 del 28/02/2023, la scrivente Direzione, nel corso del 2022, ha ricevuto 97 fatture. I documenti ricevuti sono stati contabilizzati sia nel Registro Unico Fatture che nella Piattaforma Certificazione entro i termini previsti dalle disposizioni normative, nella percentuale del 97,94%. Riguardo alla percentuale di realizzazione degli investimenti, nel corso del 2022 sono stati disposti pagamenti Titolo II in rapporto agli stanziamenti sullo stesso titolo, per una percentuale del 66,54%. Lo scostamento è stato determinato dal fatto che la maggior parte dei beneficiari sono Enti locali per i quali non è stato possibile procedere alla liquidazioni per varie inadempienze (documentazione trasmessa in ritardo/ carente/ in attesa di integrazione, inoltre bisogna tenere conto che per alcuni Enti locali è stato sospeso il pagamento per la sussistenza di debiti per canoni idrici e di depurazione Art.1L.R.1/12; Art.1, comma 181LR 5/13e DGR.n.380/2012, n. 816/12; n.121/13; n.118/19 . Con riferimento all'Indicatore sulla Tempestività delle sistemazioni contabili, nella suddetta nota prot. n. 107791 del 28/02/2023 la DG 13 ha comunicato che non risultano assegnati PRU alla SPL nel periodo di riferimento e che, pertanto, l'indicatore non risulta valutabile. La SPL ha partecipato all'ottimizzazione del processo di rendicontazione mediante la circolarizzazione dei crediti e dei debiti al 31/12/2022, di competenza, tra la Regione e gli enti e le società partecipate con riferimento ai rapporti intrattenuti con la società in house Sviluppo Campania e con la Fondazione Polis. La richiesta in merito pervenuta dalla predetta società, con nota prot. n. 1986/2022, è stata riscontrata con nota prot.n. 98932 del 22/02/2022, indirizzata a Sviluppo Campania S.p.A. e, per conoscenza all'Ufficio Speciale "Controllo e Vigilanza su Enti e Società Partecipate" e allo Staff 501396. La richiesta in merito alla circolarizzazione inviata alla Fondazione Polis con nota prot. n. 66394 del 07/02/2022 è stata riscontrata con PEC del 08/02/2022.		
Risultato	98,35	**Risultato pesato**	11,801999999999998

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Grado di realizzazione degli investimenti: sommatoria Pagamenti totali titolo II/sommatoria competenza assestato titolo II	0,00%	70,00%	66,54%	Percentuale di realizzazione	95,06

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA

Codice OBSA	**2022OBSA600900.25**
Descrizione OBSA	**Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL**

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture: decreto di liquidazione adottato entro i 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza / numero fatture complessive scadenti nell'anno 2022	0,00%	95,00%	97,94%	Percentuale di realizzazione	100
Tempestività delle sistemazioni contabili della struttura: numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie regolarizzati / numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie inviati	0,00%	100,00%		Percentuale di realizzazione	
Ottimizzazione del processo di rendicontazione: Numero di enti-società-organismi per cui si è effettuata la circolarizzazione / numero di enti-società-organismi che presentano situazioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione entro il 28/02/2022	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA

Codice OBSAMOD	**2022OBSA600900.26**		
Descrizione OBSAMOD	**Implementazione della trasformazione digitale**		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	13		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Condivisioni Modifica	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FESR		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSE		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSC		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FEASR		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RPCT		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con PROGR UNIT		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RIS. FINANZ.		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA

Codice OBSAMOD	**2022OBSA600900.26**
Descrizione OBSAMOD	**Implementazione della trasformazione digitale**
Relazione su monitoraggio e valutazione	In relazione all'OBSA Implementazione della trasformazione digitale, si è proceduto alla progettazione e realizzazione di dataset relativi ai progetti di ristrutturazione e gestione di beni confiscati alla criminalità organizzata presenti sul territorio della Campania e finanziati dalla Regione a valere sui fondi resi disponibili dalle previsioni della Legge regionale n.7/2012 nell'ambito delle programmazioni definite dal Piano strategico per i beni confiscati triennio 2019-2021 e dai conseguenti Programmi annuali del 2019, 2020 e 2021. I dataset realizzati sono 6 (la pubblicazione è a questo link https://dati.regione.campania.it/opendata/2022/06/24/ristrutturazione-e-valorizzazione-dei-beni-confiscati-alla-criminalita-pubblicati-i-dataset-delle-azioni-per-le-annualita-2019-20-e-21/). Nello specifico: 1) Un dataset per i Progetti finanziati in relazione all'Avviso pubblico rivolto ai Comuni per interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro e risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia di beni immobili confiscati da utilizzare per fini istituzionali, sociali e produttivi - annualità 2019 - della Legge regionale 7/2012, pubblicato al seguente link: https://dati.regione.campania.it/catalogo/datasetdetail/azione-ristrutturazioni-beni-confiscati-2019 2) Un dataset per i Progetti finanziati in relazione all'Avviso pubblico rivolto ai Comuni per interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro e risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia di beni immobili confiscati da utilizzare per fini istituzionali, sociali e produttivi - annualità 2020 - della Legge regionale 7/2012, pubblicato al seguente link: https://dati.regione.campania.it/catalogo/datasetdetail/azione-ristrutturazioni-beni-confiscati-2020 3) Un dataset per i Progetti finanziati in relazione all'Avviso pubblico rivolto ai Comuni per interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro e risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia di beni immobili confiscati da utilizzare per fini istituzionali, sociali e produttivi - annualità 2021 - della Legge regionale 7/2012, pubblicato al seguente link: https://dati.regione.campania.it/catalogo/datasetdetail/azione-ristrutturazioni-beni-confiscati-2021 4) Un dataset per i Progetti finanziati in relazione all'Avviso pubblico per la concessione di contributi per il supporto ai soggetti gestori dei beni confiscati – annualità 2021 della Legge regionale 7/2012, pubblicato al seguente link: https://dati.regione.campania.it/catalogo/datasetdetail/sostegno-alla-gestione-2021 5) Un Dataset per i Progetti finanziati in relazione all'Avviso pubblico rivolto ai Comuni per progetti di riutilizzo di beni confiscati per azioni di start up e di innovazione sociale ed economia sociale, annualità 2019 della Legge regionale 7/2012, pubblicato al seguente link: https://dati.regione.campania.it/catalogo/datasetdetail/start-up-2019 Successivamente alla loro realizzazione si è quindi proceduto al loro aggiornamento resosi necessario a seguito dello scorrimento della graduatoria dei beneficiari del finanziamento per l'Avviso di sostegno alla gestione 2021 realizzato con DD n.48 del 10/10/2022 e per ulteriori modifiche dei beneficiari che si sono rese necessaria nel prosieguo degli iter amministrativi. È stato poi realizzato un sesto dataset relativo alla mappatura complessiva dei beni confiscati presenti sul territorio regionale e oggetto di finanziamento regionale attraverso la Legge regionale 7/2012. Tale mappatura è propedeutica a un futuro processo di georeferenziazione che resta da realizzare. Questo sesto dataset è stato pubblicato, sempre in formato open data a questo link: 6) https://dati.regione.campania.it/catalogo/datasetdetail/beni_confiscati_mappa
Risultato	100
Risultato pesato	13

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Pubblicazione dati sul portale dei dati aperti regionale (Open Data): Numero di dataset di dati pubblicati		3,00	6,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA

Codice OBSAMOD	**2022OBSA600900.27**		
Descrizione OBSAMOD	**Azioni finalizzate alla salvaguardia dei flussi di cassa dei Fondi per lo Sviluppo 2014-2020 attraverso la conciliazione tra Sistema informativo contabile e SURF e il recupero del GAP di certificazione sui Fondi di sviluppo inerente agli esercizi 2014-2020**		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	3		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Condivisioni Modifica	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FESR		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSE		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSC		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FEASR		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RPCT		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con PROGR UNIT		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RIS. FINANZ.		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Con nota prot. n. 107872 del 28/02/2023 Le AdG hanno comunicato i risultati raggiunti dalla SPL relativamente all'OBSA in oggetto. Per quanto riguarda il primo indicatore, la SPL ha raggiunto in pieno l'obiettivo avendo attribuito il codice di monitoraggio al 100% degli atti contabili, nell'apposita scheda trasmessa alle AdG. Anche relativamente al secondo indicatore, la SPL ha raggiunto in pieno l'obiettivo, avendo certificato nel corso del 2022 a valere sui Fondi di competenza (FESR e FSE) una spesa superiore al 40% del deficit di certificazione maturato a tutto il 31/12/2021 (target fissato per tale indicatore). In particolare, per la SPL il deficit di certificazione cumulato al 31/12/2021 ammonta ad € 2.291.358,53 (risultante dalla differenza tra i pagamenti cumulati al 31/12/2021, pari a € 12.416.627,94 e la certificazione cumulata al 31/12/2021, pari a € 10.125.269,41), per cui il target di certificazione ammonta ad € 916.543,41 (40% del deficit di certificazione). Tale target risulta ampiamente raggiunto, dal momento che la SPL ha certificato nel 2022 una spesa pari ad € 2.675.832,36 per il FESR (come accertato dall'AdG FESR con nota prot. n. 107877 del 28/02/2023 che rettifica l'importo indicato nella nota prot. n. 107872 del 28/02/2023) e ad € 800.419,36 per il FSE, per un ammontare complessivo di € 3.476.251,72.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	3

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA

Codice OBSAMOD	**2022OBSA600900.27**
Descrizione OBSAMOD	**Azioni finalizzate alla salvaguardia dei flussi di cassa dei Fondi per lo Sviluppo 2014-2020 attraverso la conciliazione tra Sistema informativo contabile e SURF e il recupero del GAP di certificazione sui Fondi di sviluppo inerente agli esercizi 2014-2020**

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Certificazione 2022 PORFESR_PORFSE_POC_FSC / [40% (PagSPL PORFESR_PORFSE_POC 2014-2020 - CertSPL PORFESR_PORFSE_POC 2014-2020) + 40% (PagSPL_FSC - TrasfSPL_FSC)]	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100
[(IMP+PAG)POR FESR,POC ed FSC 2014 - 2020] IMPUTATI entro il 15/09/2022 alle codifiche dei sistemi di monitoraggio / [(IMP +PAG)POR FESR,POC ed FSC 2014 - 2020] DA IMPUTARE	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

Risultato Struttura	99,8
Relazione del Dirigente	Nel corso del 2022, sono stati perseguiti obiettivi importanti dettagliati specificamente nelle relazioni di accompagnamento ai singoli Obiettivi Strategici ed Operativi dell'Ufficio, ivi inclusi quelli relativi alle nuove competenze assegnate alla SPL in materia di immigrazione e di giustizia di prossimità. In alcuni casi, i risultati sono stati anche superiori rispetto ai target, grazie all'allentamento delle difficoltà collegate alla pandemia. Come evidenziato, gli sforzi profusi hanno permesso di raggiungere con risultati soddisfacenti i target di certificazione relativi all'attuazione dei Programmi Operativi FESR e FSE nonché i target relativi agli altri Obiettivi Strategici Trasversali relativi alla Trasparenza e prevenzione della Corruzione, alla transizione digitale e alla salvaguardia dei flussi di cassa, mentre un contenuto parziale scostamento rispetto al target assegnato si è registrato in relazione al solo indicatore sulla realizzazione degli investimenti, collegato all'OBSA relativo alla corretta gestione contabile. Parimenti, è stato raggiunto il pieno conseguimento degli Obiettivi connessi alle attività caratteristiche dell'ufficio Speciale, relativi alla sicurezza e legalità (recupero dei patrimoni confiscati, miglioramento delle condizioni di sicurezza urbana dei territori, aggiornamento degli appartenenti alla polizia locale), ai sistemi territoriali (sviluppo delle Aree Interne, Giustizia di Prossimità, Attività connesse alle consultazioni elettorali regionali) e all'immigrazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA

600901 - Rapporti con Enti locali

Codice OBO	**2022OBO600901.10.01**			
Descrizione OBO	**Accelerazione dell'istruttoria finalizzata a) - ad acquisire la documentazione relativa al rendiconto per le spese elettorali delle consultazioni regionali del 2020; b) - ad erogare ai Comuni l'eventuale saldo del rimborso delle spese sostenute; - c) al recupero delle somme eventualmente erogate in eccedenza**			
Codice OBSA	2022OBSA600900.10			
Descrizione OBSA	Definizione dei procedimenti di rendicontazione dei Comuni delle spese elettorali relative a lle ultime consultazioni regionali			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Enti locali territoriali			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	80			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No

Altre PA o soggetti coinvolti	Prefetture e Comuni
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	capitolo di entrata E01433 "recupero delle somme di acconto per l'attuazione delle consultazioni elettorali"; capitolo di uscita U00013.
Relazione su monitoraggio e valutazione	Il numero di istanze pervenute dal 1°gennaio 2022 al 30 giugno da parte dei comuni e relative alle consultazioni regionali del 2020, alla data della suddetta relazione, è complessivamente stimato in 112 comunicazioni a mezzo posta elettronica certificata. Per 28 comuni è stato possibile procedere all'emanazione del decreto finalizzato al recupero delle somme erogate in eccedenza o al saldo di quelle ancora loro spettanti in base ai decreti prefettizi, sulla base di documentazioni giunte in modo completo o integrate successivamente alle sollecitazioni dell'ufficio; per 22 comuni che hanno inviato la documentazione in modo incompleto e carente l'ufficio ha già provveduto con almeno una richiesta inoltrata tramite posta elettronica certificata entro il termine previsto dall'obiettivo, e cioè il 30 ottobre 2022; è tuttora in corso l'invio delle richieste di integrazione documentale rivolto a tutti i comuni che non hanno consegnato la documentazione relativa alle consultazioni regionali del 2020 in forma completa o che non hanno, alla data della suddetta relazione, consegnato alcuna documentazione relativa al procedimento in oggetto. Rientrano tra questi comuni i rimanenti 62 compresi nell'elenco di quelli le cui istanze sono pervenute entro il 30 giugno 2022 e sono perciò ricompresi nell'obiettivo L'obiettivo descritto può ritenersi raggiunto in quanto più del 40% dei comuni in esso compresi è stato sottoposto ad una forma di istruttoria tramite richiesta di integrazione documentale o tramite decreto di recupero o di disposizione del saldo del rimborso delle spese per l'organizzazione tecnica e l'attuazione delle elezioni del Presidente della Giunta regionale e del Consiglio regionale del 2020.

Risultato	100	**Risultato pesato**	80

Azione	Completamento della istruttoria delle istanze pervenute				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
completamento entro il 30 ottobre 2022 della istruttoria delle richieste pervenute dal 1° gennaio 2022 al 30 giugno/ richieste pervenute dal 1° gennaio 2022 al 30 giugno.		40,00%	44,60%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA

600901 - Rapporti con Enti locali

Codice OBO	**2022OBO600901.24.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestività in materia di anticorruzione trasparenza e accesso**		
Codice OBSA	2022OBSA600900.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	20		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì

Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Sono state riscontrate nei tempi previsti tutte le richieste della SPL in materia trasparenza (mail del 24/01/2022 e del 21/07/2022) e in materia di anticorruzione (mail del 21/04/2022 e del 29/11/2022).		
Risultato	100	**Risultato pesato**	20

Azione	riscontro tempestivo alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
numero di riscontri tempestivamente forniti alla SPL di appartenenza/numero di riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza		100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

600901 - Rapporti con Enti locali

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA

600904 - Politiche di Sviluppo delle Aree Interne Attuazione delle riforme amministrative e Promozione delle politiche di sviluppo territoriale

Codice OBO	**2022OBO600904.08.01**		
Descrizione OBO	**Implementare le politiche di sviluppo delle aree interne**		
Codice OBSA	2022OBSA600900.09		
Descrizione OBSA	Implementazione dell' attuazione delle politiche di sviluppo delle aree interne		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	80		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Anche nel corso del 2022 si è proceduto a sostenere i soggetti attuatori della Strategia nazionale Aree Interne. A tal proposito sono stati effettuati diversi incontri con i beneficiari dei finanziamenti per comprendere le difficoltà nell'implementazione delle attività, per attività di formazione in relazione all'utilizzo del sistema SURF di rendicontazione della spesa della regione Campania ed attività di coordinamento. Nella generalità dei casi si è proceduto utilizzando la tecnologia delle videocall. Complessivamente sono stati effettuati n. 16 incontri, le cui convocazioni sono agli atti d'ufficio. Il target è stato raggiunto.

Risultato	100	**Risultato pesato**	80

Azione	Attività propedeutica all'attuazione della S.N.A.I.				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Incontri con i beneficiari dei finanziamenti	0,00	15,00	16,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA

600904 - Politiche di Sviluppo delle Aree Interne Attuazione delle riforme amministrative e Promozione delle politiche di sviluppo territoriale

Codice OBO	**2022OBO600904.24.01**			
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestività in materia di anticorruzione trasparenza e accesso**			
Codice OBSA	2022OBSA600900.24			
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	20			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	In ordine agli adempimenti relativi agli obblighi e misure del PTPCT, agli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ai fini del relativo monitoraggio e alla trasmissione dei dati sugli accessi ricevuti ai fini della pubblicazione del Registro l'Ufficio ha sempre fornito un riscontro adeguato alla SPL sulle attività svolte e gli obblighi previsti. Tali riscontri sono stati forniti in modo implicito laddove il monitoraggio fosse in capo direttamente al titolare della SPL in quanto la scrivente è anche titolare dell'incarico di responsabile dell'U.S.
Risultato	100 — **Risultato pesato** 20

Azione	riscontro tempestivo alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
numero di riscontri tempestivamente forniti alla SPL di appartenenza/numero di riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza		100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

600904 - Politiche di Sviluppo delle Aree Interne Attuazione delle riforme amministrative e Promozione delle politiche di sviluppo territoriale

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA

600905 - Scuola Regionale di Polizia Locale

Codice OBO	**2022OBO600905.07.01**		
Descrizione OBO	**Potenziare le dotazioni strumentali dei comandi di Polizia locale della Campania**		
Codice OBSA	2022OBSA600900.07		
Descrizione OBSA	Migliorare le condizioni di sicurezza urbana dei territori		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	40		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA

600905 - Scuola Regionale di Polizia Locale

Codice OBO	**2022OBO600905.07.01**
Descrizione OBO	**Potenziare le dotazioni strumentali dei comandi di Polizia locale della Campania**
Codice OBSA	2022OBSA600900.07
Descrizione OBSA	Migliorare le condizioni di sicurezza urbana dei territori
Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA

600905 - Scuola Regionale di Polizia Locale

Codice OBO	**2022OBO600905.07.01**
Descrizione OBO	**Potenziare le dotazioni strumentali dei comandi di Polizia locale della Campania**
Codice OBSA	2022OBSA600900.07
Descrizione OBSA	Migliorare le condizioni di sicurezza urbana dei territori
Relazione su monitoraggio e valutazione	La Legge Regionale 13 giugno 2003 n. 12, stabilisce all'art. 10, comma 1, che "La Giunta regionale concede contributi agli enti locali per la realizzazione, in forma singola o associata, di progetti volti alla soluzione di rilevanti problematiche di polizia locale, anche ai fini del sistema integrato di sicurezza" e, all'art. 5 comma 1 lettera f), che la Regione "...assegna contributi alle amministrazioni locali per la realizzazione di progetti di sicurezza urbana integrata ed in particolar modo progetti finalizzati allo sviluppo della cultura della legalità …..". In attuazione della normativa citata l'Assessorato alle Politiche Integrate di Sicurezza e Legalità della Regione Campania, attraverso l'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata e la Scuola Regionale di Polizia Locale, ha proceduto con deliberazione di G. R. n. 746 del 13/11/2018 alla "Definizione dei criteri e degli elementi essenziali per la concessione dei contributi regionali agli enti locali per la realizzazione, in forma singola o associata, di progetti in materia di sicurezza urbana e polizia locale – Annualità 2018 e 2019" . Successivamente con D.D. n. 102 del 14/11/2018 è stato approvato il "Bando per l'accesso a contributi regionali per azioni e progetti in materia di sicurezza urbana e polizia locale - annualità 2018/2019", con uno stanziamento complessivo pari ad €. 762.780,60 (€. 501.810,59 a valere sull'E.F. 2018 ed €. 260.970,01 per l'E.F. 2019). All'esito dell'istruttoria delle circa 170 istanze pervenute da parte degli enti (comuni singoli e/o associati) è stato adottato con il decreto dirigenziale n. 119 del 28/12/2019 contenente, tra l'altro, l'elenco dei 32 progetti finanziati, fino a concorrenza del totale delle risorse disponibili. I progetti e le iniziative finanziati dal Bando sono relativi all'adeguamento tecnologico, tecnico strumentale, organizzativo e logistico delle polizie locali nonché finalizzati ad ottimizzare e potenziare la funzionalità e l'interoperabilità dei propri apparati di sicurezza con sistemi tecnologicamente avanzati di controllo visivo di telesorveglianza e servizi informatici per la sicurezza, valorizzando nel contempo l'aggregazione strutturale e funzionale della polizia locale. La Regione, a fronte dei progetti ammessi a finanziamento, ha erogato un contributo nella misura del 70%. Nell'anno 2019, a seguito delle attività istruttorie svolte dalla Scuola di Polizia, la Giunta Regionale con atto n. 465 del 01/10/2019 ha deliberato di implementare le misure previste dagli artt. 5 e 10 della L. R. 12/2003 destinando i rientri finanziari riconosciuti dal Ministero dell'Interno, a valere sull'Asse 5 - Azione 5.1.1 – sottosezione 5.1.1.A "Azioni di formazione per la prevenzione ed il contrasto dei reati emergenti, reati in evoluzione e reati anche di rilievo internazionale" del PON Legalità 2014-2020, relativi al progetto "Formazione per la polizia locale della Campania" – annualità 2016, 2017 e 2018 – al cofinanziamento di ulteriori progetti di investimento volti all'adeguamento tecnologico, tecnico strumentale, organizzativo e logistico delle polizie locali nell'ambito dell'attuazione del Progetto "Formazione per la polizia locale della Campania" da parte della Scuola Regionale di Polizia locale. Con D.D. n. 54 del 24/10/2019 l'Ufficio ha provveduto ad incrementare le risorse originarie del bando di ulteriori €. 288.526,20 consentendo, tramite scorrimento della graduatoria, il finanziamento di ulteriori n. 11 progetti, fino a concorrenza di tutti i fondi complessivamente disponibili pari ad €. 1.051.306,80. Successivamente, nel 2020, a seguito delle attività istruttorie svolte dalla Scuola di Polizia, la Giunta Regionale con atto n.263 del 03/06/2020 ha deliberato di implementare ulteriormente le misure previste dagli artt. 5 e 10 della L. R. 12/2003 destinando le risorse finanziarie del capitolo della spesa U05448 "Contributi per azioni e progetti in materia di polizia locale", con disponibilità finanziaria complessiva per l'E.F. 2020 pari a €. 247.016,81, al cofinanziamento di ulteriori progetti di investimento volti all'adeguamento tecnologico, tecnico strumentale, organizzativo e logistico delle polizie locali, nel rispetto dei criteri ed elementi essenziali fissati con D.G.R. n. 746 del 13/11/2018. Con D.D. n. 67 del 23/06/2020 e successivo D.D. n. 155 del 15/12/2020 l'Ufficio ha provveduto ad incrementare le risorse originarie del bando di ulteriori €. 247.016,81 consentendo, tramite scorrimento della graduatoria, il finanziamento di ulteriori n. 12 progetti, fino a concorrenza di tutti i fondi complessivamente disponibili pari ad €. 1.298.323,61.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA

600905 - Scuola Regionale di Polizia Locale

Codice OBO	**2022OBO600905.07.01**
Descrizione OBO	**Potenziare le dotazioni strumentali dei comandi di Polizia locale della Campania**
Codice OBSA	2022OBSA600900.07
Descrizione OBSA	Migliorare le condizioni di sicurezza urbana dei territori

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA

600905 - Scuola Regionale di Polizia Locale

Codice OBO	**2022OBO600905.07.01**
Descrizione OBO	**Potenziare le dotazioni strumentali dei comandi di Polizia locale della Campania**
Codice OBSA	2022OBSA600900.07
Descrizione OBSA	Migliorare le condizioni di sicurezza urbana dei territori
	I progetti ammessi a contributo si suddividono: o n. 44 finalizzati all'acquisto di mezzi mobili (acquisto di n. 44 autovetture e/o relativi allestimenti di polizia locale, n. 5 motociclette e/o relativi allestimenti di polizia locale, n. 8 biciclette a pedalata assistita, n. 6 droni ed attrezzature informatiche come PC, stampanti, tablet); o n. 11 progetti finalizzati all'approntamento e/o implementazione di centrali operative; Nel corso dell'esercizio finanziario 2022 si è provveduto a chiudere ulteriori procedimenti amministrativi con conseguente provvedimento di liquidazione del saldo finale che, al 31/12/2022, risultano essere relativi a n. 47 Enti beneficiari. L'Indicatore: N° Enti beneficiari dei finanziamenti di cui alle DD.GG.RR. n. 746/2018, n. 465/2019 e n. 263/2020 con liquidazione del saldo finale / N° totale Enti beneficiari di cui alle DD.GG.RR. n. 746/2018, n. 465/2019 e n. 263/2020 con Target: 85,00%, è stato pienamente raggiunto (100%), in quanto, i procedimenti amministrativi chiusi al 31/12/2022 con adozione del provvedimento di liquidazione del saldo finale sono relativi complessivamente a n. 47 Enti beneficiari su un totale di n. 55 Enti, determinando conseguentemente una percentuale pari al 85,45%.
Risultato	100
Risultato pesato	40

Azione	Attività istruttoria finalizzata all'erogazione dei finanziamenti per iniziative relative all'adeguamento tecnologico, tecnico strumentale, organizzativo e logistico delle polizie locali, finalizzate al miglioramento della funzionalità e dell'interoperabilità degli apparati di sicurezza a valere sui fondi di cui agli artt. 5 e 10 della L.R. 12/2003

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
N° Enti beneficiari dei finanziamenti di cui alle DD.GG.RR. n. 746/2018, n. 465/2019 e n. 263/2020 con liquidazione del saldo finale /N° totale Enti beneficiari di cui alle DD.GG.RR. n. 746/2018, n. 465/2019 e n. 263/2020.		85,00%	85,45%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA

600905 - Scuola Regionale di Polizia Locale

Codice OBO	**2022OBO600905.13.01**		
Descrizione OBO	**Elevare la copertura territoriale dell'offerta formativa da parte della Scuola Regionale di Polizia Locale**		
Codice OBSA	2022OBSA600900.13		
Descrizione OBSA	Potenziare la formazione e l'aggiornamento degli appartenenti alla Polizia Locale		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Enti locali territoriali		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	40		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA

600905 - Scuola Regionale di Polizia Locale

Codice OBO	**2022OBO600905.13.01**
Descrizione OBO	**Elevare la copertura territoriale dell'offerta formativa da parte della Scuola Regionale di Polizia Locale**
Codice OBSA	2022OBSA600900.13
Descrizione OBSA	Potenziare la formazione e l'aggiornamento degli appartenenti alla Polizia Locale
Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Nell’anno 2022 l’attività formativa della Scuola Regionale di Polizia Locale è stata contraddistinta dalla ripresa a pieno regime dei corsi in presenza, dopo i pesanti condizionamenti determinati negli anni precedenti dall’epidemia da Covid-19. Ciò è anche testimoniato dal fatto che il 3 marzo del 2022 si è concluso il Corso di formazione di base per neoassunti ad Afragola (NA), che aveva subito una lunga interruzione a causa della pandemia, ed è stato avviato a partire dal 7 novembre un nuovo corso di formazione di base pluridisciplinare per neoassunti nella sede di Brusciano (NA). In sintesi, il totale dei corsi formazione svolti nel 2022, sia di base di I° livello, sia specialistici di II° livello, è stato pari a 43, di cui 40 corsi in presenza e 3 realizzati online in modalità webinar, che hanno fatto registrare un numero di 1.742 allievi partecipanti tra Comandanti, Ufficiali, Sottoufficiali e Agenti di Polizia Locale. Di questi hanno effettivamente sostenuto la prova di esame finale n. 1.355 allievi, di cui 955 uomini e 400 donne. I Comandi di Polizia Locale interessati ai percorsi formativi della Scuola sono stati complessivamente 171, distribuiti in tutte le cinque province della Regione. In particolare: 50 della provincia di Napoli, 57 provincia di Salerno, 34 provincia di Caserta, 14 provincia di Avellino, 11 provincia di Benevento e 5 comandi extra regione Campania. I docenti incaricati per l’attuazione dell’offerta formativa del 2022 sono stati 90. I questionari relativi alla customer satisfaction compilati dai partecipanti sono stati n. 1.194, che in pari numero sono stati analizzati con le elaborazioni relativi ai docenti, all’organizzazione e alle modalità di erogazione. Le attività svolte dalla Scuola di Polizia per l’anno 2022 hanno consentito di erogare complessivamente n. 1.173 ore di formazione. Considerando che nel 2021 le medesime ore sono state quantificate in n. 780, nell’anno 2022 si è pertanto registrato un incremento percentuale delle ore pari al 50,38%, rispetto all’anno precedente L’annualità 2022 è stata anche caratterizzata dalla concretizzazione di iniziative di collaborazione istituzionale. In particolare, con la Prefettura di Salerno la Scuola Regionale ha attivato un corso in materia di "Sicurezza sul lavoro nei cantieri edili e contrasto al lavoro nero", destinato a 36 Operatori di Polizia Locale appartenenti a 21 comandi del salernitano, compresa la Polizia Provinciale. Ad avvio del corso si è tenuta una tavola rotonda - presieduta dal Prefetto di Salerno Dott. Francesco Russo e con l'intervento dell'Assessore Regionale alla Sicurezza, Legalità e Immigrazione Prefetto Mario Morcone - sul tema: “Linee di governo e modelli di intervento per la sicurezza nei cantieri e contrasto al lavoro nero”. Ad essa hanno preso parte anche i responsabili di tutti gli Uffici della provincia di Salerno competenti in materia. In attuazione poi del Protocollo d’Intesa tra la Regione Campania – con il coinvolgimento dell’Assessorato regionale all’Agricoltura e l’Assessorato alla Sicurezza, Legalità, Immigrazione – e l’Ufficio Territoriale ICQRF Italia Meridionale del Ministero dell’Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste sono stati realizzati due corsi (uno tenuto a Benevento e un altro a Napoli) aventi ad oggetto “Controlli in materia di produzioni agroalimentari ai fini della salvaguardia della genuinità, identità e qualità merceologica”, riservato a Ufficiali e Comandanti di P.M.. L’Indicatore: N° Comandi di Polizia Locale interessati dalle attività formative della Scuola Regionale di Polizia Locale / N° totale dei Comandi di Polizia Locale della Campania, con Target: 25,00%, è stato pienamente raggiunto (100%), in quanto, i Comandi della Polizia Locale partecipanti alle attività formative della Scuola, nel corso dell’anno 2022 sono pari a complessivi n. 171 su 555 Comandi (compresi quelli extra regione Campania), determinando conseguentemente una percentuale di adesioni pari al 30,81%.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA

600905 - Scuola Regionale di Polizia Locale

Codice OBO	**2022OBO600905.13.01**		
Descrizione OBO	**Elevare la copertura territoriale dell'offerta formativa da parte della Scuola Regionale di Polizia Locale**		
Codice OBSA	2022OBSA600900.13		
Descrizione OBSA	Potenziare la formazione e l'aggiornamento degli appartenenti alla Polizia Locale		
Risultato	100	**Risultato pesato**	40
Azione	Promozione e sensibilizzazione territoriale delle attività formative della Scuola Regionale di Polizia Locale		

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
N. comandi di Polizia Locale interessati dalle attività formative della Scuola regionale di Polizia Locale /N° totale dei comandi di Polizia Locale della Campania		25,00%	30,81%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA

600905 - Scuola Regionale di Polizia Locale

Codice OBO	**2022OBO600905.25.01**		
Descrizione OBO	**Corretta gestione contabile della SSL**		
Codice OBSA	2022OBSA600900.25		
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	20		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Nel 2022 sono state ricevute n. 115 fatture e/o documenti equivalenti di pagamento di cui: o n. 11 fatture per compensi inerenti l'attività didattica della Scuola Regionale di Polizia Locale; o n. 100 documenti equivalenti di pagamento inerenti l'attività didattica della Scuola Regionale di Polizia Locale; o n. 3 fatture acquisti beni e servizi inerenti l'attività didattica della Scuola Regionale di Polizia Locale; o n. 1 fattura per impianti di Videosorveglianza. Nel corso del medesimo anno, la UOD 60.09.05 ha adottato n. 35 decreti dirigenziali di prenotazioni e/o impegni di cui: n. 29 per lo svolgimento dell'attività didattica; n. 6 per acquisti di beni e servizi afferenti l'attività didattica della Scuola Regionale di Polizia Locale. A fronte di tali impegni, nell'espletamento di tale attività sono stati prodotti n. 30 decreti dirigenziali di liquidazione così suddivisi: o n. 3 per le fatture ricevute relative ad acquisti di beni e servizi afferenti l'attività didattica; o n. 1 per le fatture ricevute inerenti gli impianti di videosorveglianza; o n. 26 per la liquidazione dei compensi rappresentati da n. 100 documenti equivalenti di pagamento (notule di collaborazione occasionale) e n. 11 fatture di prestazione professionale. Per completezza, si precisa che la fattura ricevuta sulla piattaforma regionale Smart Box in data 31/12/2022 (non compresa nel conteggio sopra indicato) e relativa all'acquisto di beni afferenti l'attività didattica è stata liquidata correttamente nell'esercizio finanziario 2023. Tutti i documenti ricevuti - fatture e notule di collaborazione occasionale - sono stati contabilizzati sia nel Registro Unico Fatture che nella Piattaforma Certificazione (oggi RGS) entro i termini previsti dalle disposizioni normative. Si rappresenta, ad ogni buon fine, che il tempo medio intercorso fra ricevimento della fattura e/o Documento equivalente di Pagamento (notula di collaborazione occasionale) e predisposizione del relativo decreto di liquidazione, trasmesso alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie è pari a 4 giorni. L'Indicatore: Decreto liquidazione trasmesso entro 10 gg. lavorativi antecedenti la scadenza della fattura per le fatture scadenti nel 2022: fatture liquidate nei termini/numero fatture complessive scadenti nell'anno 2022, con Target: 100,00%, è stato pienamente raggiunto (100%), sulla base di quanto esposto e della documentazione agli atti dell'Ufficio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA

600905 - Scuola Regionale di Polizia Locale

Codice OBO	**2022OBO600905.25.01**		
Descrizione OBO	**Corretta gestione contabile della SSL**		
Codice OBSA	2022OBSA600900.25		
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL		
Risultato	100	**Risultato pesato**	20

Azione	Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture.				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Decreto liquidazione trasmesso entro 10 gg lavorativi antecedenti la scadenza della fattura per le fatture scadenti nel 2022: fatture liquidate nei termini/numero fatture complessive scadenti nell'anno 2022		100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

600905 - Scuola Regionale di Polizia Locale	
Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA

600906 - Legalità e Sicurezza

Codice OBOMOD	**2022OBO600906.06.01**			
Descrizione OBOMOD	**Garantire il riutilizzo sociale e produttivo dei beni confiscati alle mafie attraverso il sostegno ai soggetti gestori**			
Codice OBSA	2022OBSA600900.06			
Descrizione OBSA	Rafforzare la coesione sociale attraverso il recupero dei patrimoni confiscati			
Missioni e Programmi	0302 - Ordine pubblico e sicurezza - Sistema integrato di sicurezza urbana			
Stakeholders	Cooperative ed associazioni del terzo settore			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	80			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

Altre PA o soggetti coinvolti	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Azione 1: Ai sensi della L.R. 7/2012 e sulla scorta delle indicazioni di cui al programma annuale per i beni confiscati anno 2021 è stato adottato l'Avviso pubblico per la concessione di contributi per il supporto alla gestione dei beni confiscati – annualità 2021 approvato con decreto dirigenziale n. 33 del 09/09/2021. Sono pervenute n. 15 istanze di partecipazione. Le graduatorie degli enti Ammissibili e Ammissibili ma non finanziabili per esaurimento delle risorse finanziarie sono state approvate con decreto dirigenziale n. 133 del 10/12/2021. L'ammissione a finanziamento degli enti è avvenuta in due tempi: una prima ammissione a finanziamento per n. 6 enti è avvenuta con decreto dirigenziale n. 22 del 22/04/2022. A seguito di uno scorrimento di graduatoria sono stati ammessi a finanziamento, con decreto dirigenziale n. 48 del 10/10/2022, altri 7 enti. Relativamente a tali progetti nel corso del 2022 sono pervenute, nei termini e complete della documentazione prevista dal bando, n. 8 richieste di liquidazione da parte dei soggetti gestori dei beni confiscati beneficiari del suddetto bando. Sono state istruite tutte le istanze, a conclusione delle quali stati adottati n. 8 decreti di liquidazione Risultato : atti di liquidazione di anticipazione e SAL / richieste pervenute: 8/8 Azione 2: In riferimento all'Avviso pubblico per la concessione di contributi per il supporto alla gestione dei beni confiscati – annualità 2021 approvato con decreto dirigenziale n. 33 del 09/09/2021 di cui alla precedente azione, nel corso del 2022 sono state sottoscritte n. 12 convenzioni relative a progetti di concessione di contributi per il supporto alla gestione dei beni confiscati – a fronte dei 13 soggetti ammessi a finanziamento. Risultato: numero di convenzioni sottoscritte / numero di progetti ammessi a finanziamento: 12/13

Risultato	100	**Risultato pesato**	80

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA

600906 - Legalità e Sicurezza

Codice OBOMOD	**2022OBO600906.06.01**
Descrizione OBOMOD	**Garantire il riutilizzo sociale e produttivo dei beni confiscati alle mafie attraverso il sostegno ai soggetti gestori**
Codice OBSA	2022OBSA600900.06
Descrizione OBSA	Rafforzare la coesione sociale attraverso il recupero dei patrimoni confiscati

Azione	Avanzamento finanziario progettazioni di sostegno ai soggetti gestori dei beni confiscati - bando 2021				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Atti di liquidazioni di anticipazione e sal/Richieste pervenute	0,00%	80,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100
Azione	Avvio dei progetti di sostegno ai soggetti gestori dei beni confiscati - anno 2021				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
numero di convenzioni sottoscritte/numero di progetti ammessi a finanziamento	0,00%	80,00%	92,30%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA

600906 - Legalità e Sicurezza

Codice OBO	**2022OBO600906.24.01**			
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestività in materia di anticorruzione trasparenza e accesso**			
Codice OBSA	2022OBSA600900.24			
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	20			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Sono state riscontrate nei tempi previsti tutte le richieste della SPL in materia trasparenza (mail del 17/01/2022 e del 14/07/2022) e in materia anticorruzione (mail del 26/04/2022 e del 28/11/2022).		
Risultato	100	**Risultato pesato**	20

Azione	riscontro tempestivo alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
numero di riscontri tempestivamente forniti alla SPL di appartenenza/numero di riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

600906 - Legalità e Sicurezza

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA

600907 - Programmazione, progettazione e percorsi di inclusione in materia di immigrazione

Codice OBO	**2022OBO600907.12.01**		
Descrizione OBO	**Realizzazione di programmi finalizzati a favorire l'integrazione dei richiedenti asilo, rifugiati e migranti**		
Codice OBSA	2022OBSA600900.12		
Descrizione OBSA	Favorire l'integrazione e l'accoglienza dei migranti		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Persone in condizioni di svantaggio		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	80		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'Ufficio ha emanato n. 2 nuovi avvisi, nell'ambito del Programma Supreme IT, comunicando l'avvio delle attività progettuali a tutti i soggetti interessati, per quanto di competenza, coinvolti. Rispetto alla misurazione del livello di partecipazione dei destinatari delle azioni alle attività realizzate sono stati redatti vari report di sintesi. Infine, sono state realizzate venti riunioni di orientamento, monitoraggio ed indirizzo con i soggetti coinvolti nella realizzazione delle azioni sul territorio in modo da coordinarli nello sviluppo delle attività progettuali, anche alla luce delle intervenute proroghe e della necessità di ridiscutere con il partenariato le statuizioni degli accordi di coprogettazione. Di seguito si elencano gli Avvisi emanati: 1)Decreto Dirigenziale n. 9 del 21/01/2022 "Avviso Pubblico ai sensi dell'articolo 56 del "codice del terzo settore" per la procedura comparativa riservata a organizzazioni di volontariato ed associazioni di promozione sociale per l'individuazione di soggetti interessati allo svolgimento di servizi inerenti l'attività di campagna di sensibilizzazione ed informazione vaccinale nelle aree di Castel Volturno ed Eboli nell'ambito del Progetto "Su.Pr.Eme. Italia" - Agreement Number: 2019/ Home/Amif/Ag/Emas/0086, Cup I21F1900020009, Cofinanziato Amif 2014-2020. Di questo Avviso le determinazioni circa l'esito dei lavori della Commissione di valutazione sono state adottate con Decreto Dirigenziale n. 58 del 08/04/2022, il 20 giugno è stata sottoscritta la Convenzione tra la Regione Campania e l'Ente attuatore, atto prodromico all'avvio delle attività, svolte nel periodo tra Giugno 2022 e Ottobre 2022. A seguito dei controlli sulle spese effettuate, è stato liquidato il saldo finale con Decreto Dirigenziale n.143 del 02/12/2022. 2) Decreto Dirigenziale n.14 del 28/01/2022 "Avviso di Manifestazione di Interesse per "Azioni e interventi per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari, nonché per la fornitura di beni alimentari di prima necessità" in favore delle comunità di immigrati presenti nell'insediamento di Castel Volturno e comuni limitrofi della Regione Campania, che versano in condizioni di grave vulnerabilità (ai sensi della DGR 171 del 7.04.2020), per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. "PROGETTO SUPREME" Italia Agreement Number: 2019/HOME/ AMIF/AG/EMAS/ 0086, CUP I21F19000020009, cofinanziato AMIF 2014-2020. Di questo Avviso, le determinazioni circa l'esito dei lavori della Commissione di valutazione sono state adottate con Decreto Dirigenziale n. 30 del 03/03/2022, il 14 marzo 2022 è stata sottoscritta la Convenzione tra la Regione Campania e l'Ente attuatore mentre le attività sono state avviate nello stesso mese e sono proseguite fino ad ottobre 2022. A seguito dei controlli sulle spese effettuate, è stato liquidato il saldo con Decreto Dirigenziale n.140 del 02/12/2022.

Risultato	100	**Risultato pesato**	80

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA

600907 - Programmazione, progettazione e percorsi di inclusione in materia di immigrazione

Codice OBO	**2022OBO600907.12.01**
Descrizione OBO	**Realizzazione di programmi finalizzati a favorire l'integrazione dei richiedenti asilo, rifugiati e migranti**
Codice OBSA	2022OBSA600900.12
Descrizione OBSA	Favorire l'integrazione e l'accoglienza dei migranti

Azione	Avvio attività progettuali				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Nota di comunicazione dell'avvio delle attività progettuali		On	On	On/Off	100
Azione	Consuntivazione del livello di partecipazione dei soggetti destinatari degli interventi di inclusione socio-culturale alle attività realizzate dai soggetti coinvolti				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Report di sintesi della partecipazione alle azioni		On	On	On/Off	100
Azione	Coordinamento attività dei soggetti coinvolti nella attivazione sul territorio delle azioni di inclusione socio-culturale				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Numero di riunioni periodiche di orientamento, monitoraggio ed indirizzo con i soggetti coinvolti nella realizzazione delle azioni sul territorio		8,00	20,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA

600907 - Programmazione, progettazione e percorsi di inclusione in materia di immigrazione

Codice OBO	**2022OBO600907.25.01**		
Descrizione OBO	**Corretta gestione contabile della SSL**		
Codice OBSA	2022OBSA600900.25		
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	20		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA

600907 - Programmazione, progettazione e percorsi di inclusione in materia di immigrazione

Codice OBO	**2022OBO600907.25.01**
Descrizione OBO	**Corretta gestione contabile della SSL**
Codice OBSA	2022OBSA600900.25
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL
Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Come attestato dalla competente DG 50.13 con nota prot. n. 107791 del 28/02/2023, con riferimento alla UOD 60.09.07 risultano liquidate nei termini n. 76 fatture su 77 pervenute. Nel rappresentare per inciso che l'indicatore sulla tempestività dei pagamenti per l'OBO in parola prevedeva un target più ambizioso rispetto al corrispondente OBSA Trasversale (che ha un target del 95%), si specifica che la discrepanza tra numeratore (76) e denominatore (77) delle fatture è da imputare alla lavorazione della fattura n°17/2022, ricevuta il 19/05/2022, per la quale: - è stata autorizzata la liquidazione, secondo i termini di legge, con l'emanazione del DD 66 DEL 30/05/2022; - in data 7/06/2022 la UOD "Gestione spese" ha comunicato l'impossibilità di procedere al pagamento della fattura per la mancata corrispondenza tra l'IBAN presente nella proposta SAP e quello indicato in fattura e caricato sul RUF; - con successiva comunicazione dell'08/06/2022, lo scrivente ufficio ha comunicato che tale discrepanza era dovuta ad un mero errore materiale, causato dall'indicazione in fattura da parte del creditore di un IBAN (IT24K0306974160100000003029) diverso da quello agli atti dell'ufficio (IT24B0305801604100571338522). In detta comunicazione si è evidenziato anche un problema relativo all'importo da liquidare, il quale risultava essere inferiore di 2,64 euro rispetto all'importo indicato in fattura per un'errata indicazione da parte del creditore, cui non sarebbe stato possibile dare compensazione nella liquidazione successiva, gravando la stessa su un impegno diverso. Tale discrepanza, tuttavia, era stata portata in evidenza sia al momento della registrazione della fattura (inserendo i 2,64 euro quale "importo non contabilizzabile"), sia dandone preciso chiarimento nel testo del decreto DD 66 del 30/05/2022. - In riscontro alla citata mail del 08/06/2022, la UOD "Gestione spese" ha ribadito nella medesima data la necessità di emettere un nuovo atto contabile e di far emettere al creditore una apposita nota di credito per la somma aggiuntiva fatturata per errore; - Con mail del 14/06/2022, lo scrivente ufficio riferiva alla UOD "Gestione spese" le difficoltà rappresentate dal creditore, opportunamente attivato per l'emissione della nota di credito, consistenti nell'esistenza di un problema tecnico (impossibilità di inserimento del codice univoco regionale nel citato documento fiscale) e la soluzione prospettata al medesimo creditore dai referenti dell'Agenzia delle Entrate (consistente nell'inserimento della P.E.C. dell'URP regionale nella transazione), chiedendo alla predetta UOD se quella prospettata dal creditore potesse essere la procedura corretta per l'emissione della nota di credito; - Pertanto, facendo seguito alle interlocuzioni tra questo ufficio e la UOD "Gestione spese" con riferimento alle problematiche evidenziate, in data 20/06/2022 con DD n.75 si è proceduto a rettificare il precedente DD 66 del 30/05/2022, autorizzando dunque il pagamento – in via definitiva – oltre i termini previsti, a causa dei problemi tecnici incontrati dal creditore e da questo esplicitati con comunicazione del 13/07/2022. Si precisa inoltre che, per i motivi anzidetti, sul RUF la fattura appare parzialmente pagata, ma che il creditore ha specificato nella citata comunicazione di aver indicato erroneamente un importo maggiorato di 2,64 euro rispetto a quello che avrebbe dovuto percepire ai sensi dell'incarico prot. n ° CO/2021/0000178 del 01.09.2021 di cui al D.D. n.1 del 7.01.2021 e di non aver diritto ad ulteriori importi con riferimento alla citata fattura per le attività svolte nel bimestre marzo-aprile 2022. Pertanto, per le motivazioni suesposte, la misurazione dell'indice di tempestività delle liquidazioni compiuta dalla DG 50.13 relativamente alla UOD 60.09.07 è stata ricalibrata al 100%, non essendo il ritardo del pagamento imputabile alla responsabilità della UOD, ma unicamente a problemi tecnici del creditore prontamente segnalati agli uffici competenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA

600907 - Programmazione, progettazione e percorsi di inclusione in materia di immigrazione

Codice OBO	**2022OBO600907.25.01**		
Descrizione OBO	**Corretta gestione contabile della SSL**		
Codice OBSA	2022OBSA600900.25		
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL		
Risultato	100	**Risultato pesato**	20

Azione	Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture.				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Decreto liquidazione trasmesso entro 10 gg lavorativi antecedenti la scadenza della fattura per le fatture scadenti nel 2022: fatture liquidate nei termini/numero fatture complessive scadenti nell'anno 2022		100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

600907 - Programmazione, progettazione e percorsi di inclusione in materia di immigrazione	
Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA

600991 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo

Codice OBO	**2022OBO600991.11.01**			
Descrizione OBO	**Realizzare azioni funzionali all'attuazione del Progetto Complesso Uffici di Prossimità**			
Codice OBSA	2022OBSA600900.11			
Descrizione OBSA	Contribuire all'avanzamento del Progetto Complesso "Uffici di Prossimità"			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Amministrazioni statali Enti locali territoriali Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	60			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Altre PA o soggetti coinvolti				
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)				
Capitoli				
Relazione su monitoraggio e valutazione	Nel corso del 2022 si sono tenuti i seguenti incontri, finalizzati ad approfondire gli aspetti operativi relativi alla attivazione degli Uffici di Prossimità: - 08 marzo, Tribunale di Vallo della Lucania e Comuni del Circondario di competenza; - 17 marzo, Tribunale di Nocera Inferiore e Comuni del Circondario di competenza; - 22 marzo, Tribunale di Nola e Comune di Palma Campania; - 24 marzo, Tribunale di Benevento e Comuni del circondario di competenza; - 06 aprile, Tribunale di Salerno e Comuni del circondario di competenza; - 03 maggio, Tribunale di Avellino e Comune di Sant'Angelo dei Lombardi; - 25 maggio, Tribunale di S.M. Capua Vetere e Comuni del circondario di competenza.			
Risultato	100	**Risultato pesato**	60	

Azione	Organizzazione degli incontri con i Tribunali e con gli Enti Locali propedeutici alla stipula dei Protocolli di Intesa				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Numero di incontri	0,00	4,00	7,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA

600991 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo

Codice OBO	**2022OBO600991.24.01**		
Descrizione OBO	**Coordinamento delle attività inerenti l'attuazione dell'OBSA sulla Trasparenza e la Prevenzione della Corruzione**		
Codice OBSA	2022OBSA600900.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	40		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Nel corso del 2022 è stato svolto un intenso lavoro di coordinamento delle Strutture di Secondo Livello in relazione alle attività trasversali in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione, che si è concretizzato in un costante aggiornamento sulle tematiche in parola, tempestiva attivazione in occasione delle principali scadenze adempimentali e supporto nella realizzazione delle attività di competenza delle singole Strutture, anche mediante l'organizzazione di numerose occasioni di confronto. Con particolare riferimento alle specifiche richieste del RPCT (prot. n. 10171 del 10/01/2022, n. 105232 del 25/02/2022, n. 187708 del 06/04/2022, n. 23297 del 03/05/2022, n. 299372 del 08/06/2022, n. 345394 del 04/07/2022, n. 509799 del 18/10/2022 e n. 558736 del 11/11/2022), le SSL sono state tempestivamente attivate con altrettante comunicazioni via email, che hanno consentito alla SPL - anche grazie ad uno strumento di lavoro utilizzato al fine di tenere sotto controllo gli oneri adempimentali e le relative scadenze - di riscontrare il 100% delle suddette richieste in modo adeguato e tempestivo.
Risultato	100 — **Risultato pesato** 40

Azione	Attivazione delle SSL e coordinamento degli esiti dei riscontri				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Numero di attivazioni delle SSL / Numero di Richieste del RPCT nel 2022		100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

600991 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA

600992 - STAFF – Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBO	**2022OBO600992.06.01**			
Descrizione OBO	**Programmazione strategica sui beni confiscati**			
Codice OBSA	2022OBSA600900.06			
Descrizione OBSA	Rafforzare la coesione sociale attraverso il recupero dei patrimoni confiscati			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Enti locali territoriali			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	50			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA

600992 - STAFF – Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBO	**2022OBO600992.06.01**
Descrizione OBO	**Programmazione strategica sui beni confiscati**
Codice OBSA	2022OBSA600900.06
Descrizione OBSA	Rafforzare la coesione sociale attraverso il recupero dei patrimoni confiscati
Altre PA o soggetti coinvolti	osservatorio regionale per l'utilizzo dei beni confiscati istituito ai sensi della l.r.7/2012
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA

600992 - STAFF – Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBO	**2022OBO600992.06.01**
Descrizione OBO	**Programmazione strategica sui beni confiscati**
Codice OBSA	2022OBSA600900.06
Descrizione OBSA	Rafforzare la coesione sociale attraverso il recupero dei patrimoni confiscati
Relazione su monitoraggio e valutazione	Azione 1 Coinvolgimento osservatorio regionale sui beni confiscati per l'acquisizione di contributi alla programmazione strategica da parte dei componenti osservatorio La Legge regionale 16 aprile 2012, n. 7, "Nuovi interventi per la valorizzazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata", secondo l'oggetto e le finalità disciplinate all'art. 1, sostiene e favorisce la restituzione alla comunità del patrimonio sottratto alle mafie e detta disposizioni per favorire la realizzazione di progetti di riutilizzo sociale dei beni confiscati presenti sul territorio regionale, qualificati e diversificati, sostenibili nel tempo e capaci di favorire positive ricadute sociali, economiche e occupazionali attraverso la definizione e la strutturazione di reti e distretti di economia sociale e solidale. Per raggiungere gli obiettivi individuati dalla Legge, quindi, la Regione Campania definisce e adotta una specifica programmazione di merito, articolata in un Piano strategico triennale e nei conseguenti programmi annuali degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati. Al fine di realizzare la programmazione in materia di beni confiscati prevista dalla l.r. 7/2012 per il triennio 2022-2024 e per l'annualità 2022, ampliandone il più possibile la partecipazione e la condivisione, la Regione Campania - Ufficio Speciale per il Federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata - staff 92 ha proposto di avviare una consultazione, mediante la somministrazione di un questionario, tra i componenti dell'Osservatorio regionale sull'utilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata istituito ai sensi della l.r.7/0212 al fine di raccogliere proposte e indicazioni. L'Osservatorio, ai sensi della suddetta legge, ha funzione di promozione, consultazione e supporto delle attività di programmazione, monitoraggio e controllo nelle azioni di valorizzazione dell'utilizzo dei beni confiscati. Il questionario con domande aperte e chiuse e spazi di proposta narrativa è stato presentato nel corso di un incontro con i componenti dell'osservatorio costituito come da DPGR n. 54 del 4/3/2021 e n. 132 del 22/9/2021. La raccolta e l'elaborazione delle risposte hanno avuto l'esclusivo obiettivo di arricchire le programmazioni regionali relative ai beni confiscati, ampliandone la base informativa e definendo contributi, proposte, idee per l'innovazione con cui elaborare strategie e interventi di merito. Il questionario è stato inviato ai 26 componenti dell'osservatorio e sulla base dei riscontri pervenuti è stata elaborata una sintesi dei contributi inoltrata al responsabile dell'Ufficio per il Federalismo con mail del 30.12.2022. Azione 2 Analisi e rielaborazione dei dati, nazionali e campani, relativi ai beni confiscati finalizzate alla predisposizione del piano strategico regionale per i beni confiscati. Ai fini dell'elaborazione del Piano triennale per i beni confiscati 2022/2024 e del programma annuale per i beni confiscati 2022 è stata realizzata un'analisi dei dati dei beni e delle aziende confiscate in Italia e in Campania, dati recuperati dal portale istituzionale Open Regio dell'Agenzia Nazionale. L'analisi di tali dati riportata in un report finale è stata allegata al Piano strategico approvato con DGR n. 366 del 7/7/2022 (vedi Allegato dati alla dgr suddetta). Inoltre è stata effettuata anche un' analisi dei dati relativi alle progettualità in materia di beni confiscati finanziate in Campania a partire dal 2018 ripartiti per fonte di finanziamento, beneficiari e province. Tale elaborazione di sintesi (report) è stata inserita nel programma annuale per i beni confiscati anno 2022 approvato con DGR 474 del 13/9/2022. Pertanto a conclusione di tale attività sono stati predisposti n. 2 report Azione 3 Attivazione di iniziativa di consultazione pubblica mediante piattaforma digitale Indicatore Predisposizione Report statistico e di sintesi dei questionari pervenuti Sempre al fine di realizzare la programmazione inerente il riutilizzo dei beni confiscati per il triennio 2022-2024, ampliandone il più possibile la partecipazione e la condivisione, è stata strutturata una consultazione mirata attraverso il questionario conoscitivo denominato "a Ri.Pro.Va. del bene (Riutilizzo, Promozione e Valorizzazione dei beni confiscati in Campania)". Il questionario, in forma anonima ed ospitato sulla piattaforma Eu Survey della Commissione Europea, era rivolto a Enti locali o loro consorzi, Enti del Terzo settore, Scuole e Università, Aziende, Associazioni sindacali e datoriali. Dopo la prima parte anagrafica, sono state definite e proposte 36 domande, ciascuna

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA

600992 - STAFF – Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBO	**2022OBO600992.06.01**
Descrizione OBO	**Programmazione strategica sui beni confiscati**
Codice OBSA	2022OBSA600900.06
Descrizione OBSA	Rafforzare la coesione sociale attraverso il recupero dei patrimoni confiscati

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA

600992 - STAFF – Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBO	**2022OBO600992.06.01**
Descrizione OBO	**Programmazione strategica sui beni confiscati**
Codice OBSA	2022OBSA600900.06
Descrizione OBSA	Rafforzare la coesione sociale attraverso il recupero dei patrimoni confiscati
	volta ad approfondire specifiche questioni inerenti alla tematica oggetto dell'indagine. Le domande erano tutte a risposta multipla, prevedendo, per la maggior parte, la possibilità di fornire più risposte tra quelle date (in alcuni casi fino a 3, in altri fino a 5) e di aggiungere ulteriori indicazioni compilando liberamente la sezione "altro". La consultazione è rimasta aperta per 40 giorni e hanno partecipato complessivamente 27 enti. E' stato elaborato un report statistico dei questionari pervenuti nonché un report di sintesi, trasmessi al responsabile dell'Ufficio per il Federalismo con mail del 30.12.2022. Le indicazioni e le proposte analizzate dall'US 09 Staff 92 sono state puntualmente utilizzate per la redazione del nuovo Piano strategico dei Beni confiscati della Regione Campania (poi approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 366 del 07/07/2022), e, conseguentemente, della programmazione annuale 2022 (poi approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 474 del 13/09/2022), restituendo la valenza e l'importanza degli strumenti consultivi predisposti.
Risultato	100
Risultato pesato	50

Azione	Coinvolgimento osservatorio regionale sui beni confiscati per l'acquisizione di contributi alla programmazione strategica da parte dei componenti osservatorio				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Predisposizione sintesi su contributi pervenuti	Off	On	On	On/Off	100

Azione	analisi e rielaborazione dei dati, nazionali e campani, relativi ai beni confiscati finalizzate alla predisposizione del piano strategico regionale per i beni confiscati				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
predisposizione report finale	Off	On	On	On/Off	100

Azione	Attivazione di iniziativa di consultazione pubblica mediante piattaforma digitale				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Predisposizione Report statistico e di sintesi dei questionari pervenuti	0,00	2,00	2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

600900 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA

600992 - STAFF – Funzioni di supporto tecnico-operativo

Codice OBO	**2022OBO600992.07.01**		
Descrizione OBO	**Garantire la realizzazione di nuovo impianto di videosorveglianza integrata nella città di Napoli**		
Codice OBSA	2022OBSA600900.07		
Descrizione OBSA	Migliorare le condizioni di sicurezza urbana dei territori		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	50		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì

Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'Ufficio per il federalismo, nell'ambito delle iniziative finalizzate al miglioramento delle condizioni di sicurezza dei territori, è beneficiario di un finanziamento a valere sul PON Legalità 2014/2020 per la realizzazione di un progetto di videosorveglianza denominato "Sicurezza area Unesco della città di Napoli". Il progetto ripartito in sotto - progetti, l'ultimo dei quali afferente il quartiere Chiaia, denominato "sistema di videosorveglianza territoriale su siti Unesco della città di Napoli quartiere Chiaia- con connessi servizi di progettazione, installazione, configurazione ed assistenza evolutiva" successivamente alla stipula del contratto con la SETI snc, aggiudicataria della gara, l'ufficio ha curato la realizzazione della stessa procedendo all'avanzamento procedurale e finanziario dello stesso adottando nel corso del 2022, i seguenti atti: DD. n. 2 del 10/05/2022 ; DD. n. 4 del 19/05/2022; DD. n. 96 del 15/07/2022; DD. n. 116 del 13/10/2022; DD. n. 6 del 20/10/2022"; DD. n. 7 del 20/10/2022 ; DD. n. 8 del 26/10/2022.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	50

Azione	avanzamento delle procedure finalizzate alla realizzazione di nuovi impianti di videosorveglianza nell'ambito del progetto "Sicurezza area Unesco della città di Napoli"

Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
numero di atti prodotti	0,00	2,00	7,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

600992 - STAFF – Funzioni di supporto tecnico-operativo

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

601000 - UFFICIO ENTI E SOCIETÀ PARTECIPATE, VIGILANZA E CONTROLLO

Codice OBSA	**2022OBSA601000.04**		
Descrizione OBSA	**Governance enti strumentali**		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi	0103 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	51		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Ai sensi dell'art. 20 (Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche), comma 1, del D.Lgs 19/8/2016, n. 175 (Testo Unico Società Partecipate, TUSP di seguito) le Amministrazioni Pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione. Il 19/12/2022, l'Ufficio Speciale 6010 ha trasmesso al Capogabinetto la proposta del Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute dalla Regione Campania, anno 2022. Il Piano si compone di due parti: 1. relazione sullo stato di attuazione delle azioni previste dal Piano dell'anno precedente (approvato con DPGRC n. 167/2021 e condiviso dalla Giunta con DGR n. 9 del 12/1/2022 di presa d'atto); 2. Piano dell'anno in corso. Esso è composto da tabelle di sintesi e schede intestate a ciascuna società (dirette, ex Ersac ed indirette) detenuta al 31/12/2021. Le schede riepilogano i principali dati contabili societari, evidenziano le eventuali azioni di razionalizzazione previste ed i tempi stimati di attuazione. Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 175/2016, il Piano indica le azioni di razionalizzazione, tra l'altro, nei seguenti casi: • società non detenibili ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs 175/2016; • fatturato medio inferiore a 1 milione nell'ultimo triennio; • risultato negativo in 4 dei 5 esercizi precedenti, ad esclusione dei casi di gestione di servizio di interesse generale; • esigenze di contenimento dei costi di funzionamento; • assenza di dipendenti o in numero inferiore rispetto ai componenti dell'organo amministrativo. Le attività sono state svolte in coerenza con quelle degli anni precedenti. Il Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie regionali per l'anno 2022 è stato approvato con Decreto Presidenziale 162/2022 del 23/12/2022. Il Decreto è stato pubblicato sul BURC n. 106 del 27 dicembre 2022. Con DGR n. 729 del 28/12/2022 c'è stata, altresì, la presa d'atto da parte della Giunta Regionale.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	51

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

601000 - UFFICIO ENTI E SOCIETÀ PARTECIPATE, VIGILANZA E CONTROLLO

Codice OBSA	**2022OBSA601000.04**
Descrizione OBSA	**Governance enti strumentali**

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Aggiornamento pianificazione azioni di razionalizzazione e semplificazione del portafoglio societario - Redazione Piano entro 31/12	Off	On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

601000 - UFFICIO ENTI E SOCIETÀ PARTECIPATE, VIGILANZA E CONTROLLO

Codice OBSAMOD	**2022OBSA601000.05**		
Descrizione OBSAMOD	**Controllo di gestione**		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	25		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Condivisioni Modifica	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FESR		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSE		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSC		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FEASR		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RPCT		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con PROGR UNIT		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RIS. FINANZ.		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Le attività hanno avuto inizio con una ricognizione dei controller - Dirigenti e funzionari (prot. 166823 del 28/03/22)- che hanno svolto un ruolo di raccordo per le specifiche attività delle singole SPL coinvolte (così come definite dallo Smivap e dunque anche gli Uffici Speciali, le Strutture di missione nonché gli Uffici dotati di particolare autonomia). In via preliminare, per poter procedere alle attività previste si è proceduto a raccogliere le informazioni utili dal RPCT e dalla DG 14 (prott. 253321, 350887, 260812, 350826), nonchè a predisporre una tabella di sintesi. L'avvio delle attività con le Strutture ha avuto luogo nel mese di maggio, con l'inoltro delle schede di rilevazione dei dati, divisi in due periodi (prott. 318834 e 372883): le strutture hanno compilato la tabella, fornendo le informazioni richieste. I dati pervenuti sono stati opportunamente elaborati per calcolare, per ogni SPL , nel semestre 01.01 – 30.06: a) l'incidenza del contributo dato da ogni categoria alle attività effettuate in materia di Anticorruzione Trasparenza; b) l'incidenza delle ore impiegate nelle attività di Trasparenza e Anticorruzione da ogni singola categoria sulle ore totali lavorate nel semestre da tutte le categorie; c) l'incidenza delle ore lavorate su ognuna delle tre richieste comuni del RPCT sul totale delle ore lavorate sulla Trasparenza e Anticorruzione; d) l'incidenza delle ore totali lavorate sulle tre richieste comuni del RPCT sulle ore totali lavorate, nel semestre, su tutte le attività di Trasparenza e Anticorruzione. Gli esiti delle attività di controllo sono stati relazionati nel report finale agli atti dell'Ufficio (cfr. allegato 3 alla nota prot. 642169 del 28/12/2022) ed evidenziano poca variabilità dei dati, ossia una omogeneità dell'incidenza delle attività in esame tra tutte le SPL coinvolte.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	25

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

601000 - UFFICIO ENTI E SOCIETÀ PARTECIPATE, VIGILANZA E CONTROLLO

Codice OBSAMOD	**2022OBSA601000.05**
Descrizione OBSAMOD	**Controllo di gestione**

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Incidenza delle attività di riscontro a richieste del RPCT in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione sulle attività di ciascuna SPL nel primo semestre (percentuale ore uomo, per categoria, lavorate sulle specifiche attività su ore uomo, per categoria, lavorate totali nel periodo di riferimento) - report	Off	On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

601000 - UFFICIO ENTI E SOCIETÀ PARTECIPATE, VIGILANZA E CONTROLLO

Codice OBSA	**2022OBSA601000.24**		
Descrizione OBSA	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	5		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Con comunicazione prot. 89726 del 20/02/2023 il RPCT ha fornito i dati relativi ai riscontri riferiti all'indicatore in questione. L' attività in materia di Trasparenza e Anticorruzione si é, pertanto, realizzata con la produzione di riscontri, forniti in maniera adeguata e tempestiva, a tutte le richieste del RPCT . Numero di riscontri adeguati e tempestivi forniti / n° dei riscontri richiesti: 9 / 9		
Risultato	100	**Risultato pesato**	5

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva al RPCT/ Riscontri richiesti dal RPCT	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

601000 - UFFICIO ENTI E SOCIETÀ PARTECIPATE, VIGILANZA E CONTROLLO

Codice OBSA	**2022OBSA601000.25**		
Descrizione OBSA	**Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL**		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	6		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Con nota prot. 107657 del 28.02.2023, la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ha trasmesso i dati consuntivi sull'OBSA in questione. In riferimento al primo indicatore, nell'anno 2022, non risultano fatture di competenza dell'Ufficio nel periodo di riferimento, pertanto lo stesso non è stato ritenuto valutabile. In merito al secondo indicatore, invece, con nota prot. n. 74820 del 10/02/2022 l'Ufficio Speciale 6010 ha comunicato alla Direzione Generale per le risorse finanziarie di non avere rapporti creditori o debitori con gli Enti inclusi nel GAP, nell'esercizio finanziario 2021. La competente DG Risorse finanziarie ha comunicato il pieno raggiungimento dell'obiettivo		
Risultato	100	**Risultato pesato**	6

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture: decreto di liquidazione adottato entro i 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza / numero fatture complessive scadenti nell'anno 2022	0,00%	95,00%		Percentuale di realizzazione	
Ottimizzazione del processo di rendicontazione: Numero di enti-società-organismi per cui si è effettuata la circolarizzazione / numero di enti-società-organismi che presentano situazioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione entro il 28/02/2022	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

601000 - UFFICIO ENTI E SOCIETÀ PARTECIPATE, VIGILANZA E CONTROLLO

Codice OBSA	**2022OBSA601000.26**		
Descrizione OBSA	**Implementazione della trasformazione digitale**		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	13		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Con nota prot. 107588 del 28/02/2023 e successiva integrazione (nota prot. 115699 del 03/03/2023), l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale ha trasmesso i dati consuntivi dell'OBSA in questione. In merito al primo indicatore sono stati pubblicati sul portale istituzionale 3 dataset, relativi alle Società partecipate maggioritarie della Regione Campania, anno 2018-2019-2020. Il target, pertanto, risulta raggiunto. In riferimento al secondo indicatore sono stati digitalizzati due processi amministrativi: 1 le verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni di inconferibilità ed incompatibilità a vario titolo rilasciate ai sensi dell'art. 20 D. Lgs. 39/2013, il cui processo è stato digitalizzato attraverso l'utilizzo della piattaforma SISTA. 2. le richieste di permessi e/o ferie da parte dei dipendenti dell'US6010, digitalizzato attraverso l'applicativo "portale Udcp Regione Campania", piattaforma informatica già in uso presso gli UDCP del Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, per la gestione del personale attraverso la registrazione delle assenze e dei permessi. Il target, pertanto, risulta pienamente raggiunto.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	13

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Pubblicazione dati sul portale dei dati aperti regionale (Open Data) - numero di dataset di dati pubblicati	0,00	3,00	3,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100
Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi di competenza - numero procedimenti amministrativi tracciabili via web	0,00	1,00	2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

Risultato Struttura	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

601000 - UFFICIO ENTI E SOCIETÀ PARTECIPATE, VIGILANZA E CONTROLLO

Relazione del Dirigente	Nell'anno 2022 l'Ufficio Speciale ha dovuto compiere un grande sforzo per essere performante con un crescente carico di lavoro dovuto all'ampliamento delle competenze dell'Ufficio per effetto del DGR 142/2021 e con risorse in organico ridotte. A ciò si sono aggiunti i rilevanti avvicendamenti nella composizione del personale: nel maggio 2022 il Dirigente di Staff della SSL 601091, con incarico ad interim, è stato sostituito da altro Dirigente; a novembre il neo Dirigente di Staff ha assunto l'incarico come Dirigente apicale della SPL 601000, mantenendo l'incarico ad interim nelle due SSL; un dipendente, categoria C, ha lasciato l'Ufficio per spostarsi in altra struttura regionale; due nuove figure (un funzionario proveniente da altra struttura e una categoria C proveniente da CR) sono state assegnate alla SPL; infine, per un breve lasso di tempo un funzionario si è trasferito presso altra Amministrazione, rientrando a novembre 2022. È opportuno precisare, inoltre, che le attività dello Staff e della UOD sono svolte e assolte dalla Struttura nella sua unicità in quanto tutto il personale è incardinato nella SPL. Nonostante l'esiguità del personale e della dirigenza (non tutte le strutture previste sono coperte da Dirigenti), la Struttura ha programmato e realizzato le proprie attività anche in considerazione della recente attribuzione in tema di controlli interni e più nello specifico alle funzioni relative al controllo di gestione. In tale ottica, è stata avviata (seppure in termini sperimentali), l'attività di controllo di gestione che, per l'anno 2022, ha riguardato l'incidenza del contributo dato dalle SPL alle attività di Trasparenza e Anticorruzione richieste dal RPCT, nel primo semestre, sulle attività di ogni singola Struttura. In continuità con il passato e con le attività di competenza, nell'anno 2022, l'Ufficio si è occupato sia della razionalizzazione del portafoglio societario, attraverso un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui la Regione Campania detiene partecipazioni, dirette o indirette, sia delle attività propedeutiche alla partecipazione alle assemblee societarie, come ad esempio curare le relative istruttorie. A tale riguardo è stato prodotto un report che ha ripercorso tutte le istruttorie assembleari condotte nell'anno 2022 in riferimento alle società partecipate regionali (agli atti dell'Ufficio). In un'ottica di monitoraggio e controllo degli Enti, la UOD 601001 si è occupata di verificare l'attribuzione delle funzioni di revisione legale negli Enti strumentali del GAP. Dopo un'attenta analisi normativa sull'obbligatorietà dell'attribuzione, è stato redatto un report che ha dettagliato, per ogni Ente, la figura a cui è stata attribuita la funzione di revisione legale. Non sono state rilevate particolari criticità e le scelte organizzative degli enti sono risultate aderenti all'assetto normativo previsto in materia. Nell'ambito delle attività di monitoraggio e controllo degli enti strumentali, in materia di trasparenza, accesso e prevenzione della corruzione, oltre al consueto supporto al RPCT e alle Direzioni Generali nelle attività di loro competenza sugli enti non societari, l'Ufficio si è interessato di monitorare il rispetto della normativa in materia di obblighi di pubblicazione degli enti strumentali regionali in house come prescritto nelle Linee guida ANAC. Dall'analisi non sono emerse omissioni significative nelle pubblicazioni sui siti e ciò evidenzia una particolare attenzione alla trasparenza e al rispetto delle normative vigenti da parte delle società partecipate regionali. L'Ufficio, inoltre, è stato coinvolto nella gestione della selezione del Direttore generale di SMA Campania, assumendo il carico di tutte le attività ad essa correlata. La Struttura ha svolto, nel 2022, le proprie attività anche in modalità di lavoro agile, considerata la smartabilità dei processi gestiti. I risultati non hanno risentito di tale organizzazione che al contrario, hanno consentito al personale interessato di coniugare al meglio il work life balance che, tra l'altro, rappresenta uno degli obiettivi previsti dal sistema.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

601000 - UFFICIO ENTI E SOCIETÀ PARTECIPATE, VIGILANZA E CONTROLLO

601001 - Vigilanza e controllo analogo sulle società, sugli enti e organismi, diversi dalle società, partecipati o controllati

Codice OBO	**2022OBO601001.04.01**		
Descrizione OBO	**Funzioni di controllo degli organi sociali**		
Codice OBSA	2022OBSA601000.04		
Descrizione OBSA	Governance enti strumentali		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	60		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Nel corso dell'anno 2022, l'UOD 60.10.01, dopo un'attenta analisi della normativa versata in tema di obbligatorietà della nomina della figura del Revisore Legale presso società ed enti, ha provveduto alla verifica delle informazioni pubblicate sui singoli portali degli enti strumentali. In particolare, sono state vagliate le informazioni racchiuse negli Statuti, Bilanci e sottosezioni dei portali. A conclusione del raffronto e dell'elaborazione dei dati raccolti, è stato redatto un Report sulla verifica dell'attribuzione delle funzioni di revisione legale. Nello specifico, per ogni ente strumentale menzionato all'interno del GAP è stata indicata la tipologia di organo di controllo ritualmente nominato e l'eventuale presenza della figura del Revisore Legale. La Relazione sulla evoluzione normativa e annessa obbligatorietà della revisione legale e il Report sulla verifica dell'attribuzione delle funzioni di revisione legale sono agli atti dell'Ufficio, quale allegato 8 alla nota prot. n. 642169 del 28/12/2022.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	60

Azione	Revisione legale enti strumentali del GAP				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Report al 31/12 su verifica attribuzione funzioni di revisione legale	Off	On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

601000 - UFFICIO ENTI E SOCIETÀ PARTECIPATE, VIGILANZA E CONTROLLO

601001 - Vigilanza e controllo analogo sulle società, sugli enti e organismi, diversi dalle società, partecipati o controllati

Codice OBO	**2022OBO601001.24.01**		
Descrizione OBO	**Monitoraggio e controllo degli organismi in house**		
Codice OBSA	2022OBSA601000.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	40		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	La "Verifica e monitoraggio del rispetto della normativa in materia di obblighi di pubblicazione" è consistita in un'attività di ricognizione effettuata sui portali istituzionali degli enti in house della Regione Campania (sia società in house che enti in house non societari), nella sezione amministrazione trasparente o società trasparente. Per l'individuazione degli "obblighi di pubblicazione comuni agli enti strumentali regionali in house secondo le Linee guida ANAC" si è fatto riferimento agli obblighi indicati nell'Allegato 1 alla Determinazione ANAC n. 1134 del 8/11/2017. E' stato realizzato un unico documento dove sono stati sintetizzati i due report richiesti: "Report censimento obblighi comuni per organismi di varia natura giuridica in house parte del GAP" e "Report sullo stato di attuazione valutato attraverso la percentuale del numero di obblighi comuni rispettati su totale obblighi comuni previsti". Il file individua: a)gli obblighi di pubblicazione comuni agli enti in house; b)l'adempimento di ogni singolo obbligo di pubblicazione da parte di ogni singolo ente in house; c)la percentuale, per ogni ente in house, del numero di obblighi rispettati su totale obblighi imposti. Il Report è agli atti dell'Ufficio (cfr. allegato 9 alla nota prot. 642169 del 28/12/2022).		
Risultato	100	**Risultato pesato**	40

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

601000 - UFFICIO ENTI E SOCIETÀ PARTECIPATE, VIGILANZA E CONTROLLO

601001 - Vigilanza e controllo analogo sulle società, sugli enti e organismi, diversi dalle società, partecipati o controllati

Codice OBO	**2022OBO601001.24.01**
Descrizione OBO	**Monitoraggio e controllo degli organismi in house**
Codice OBSA	2022OBSA601000.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione

Azione	Verifica e monitoraggio del rispetto della normativa in materia di obblighi di pubblicazione comuni agli enti strumentali regionali in house secondo le Linee guida ANAC				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Report censimento obblighi comuni per organismi di varia natura giuridica in house parte del GAP	Off	On	On	On/Off	100

Azione	Verifica e monitoraggio del rispetto della normativa in materia di obblighi di pubblicazione comuni agli enti strumentali regionali in house secondo le Linee guida ANAC				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Report sullo stato di attuazione valutato attraverso la percentuale del numero di obblighi comuni rispettati su totale obblighi comuni previsti	Off	On	On	On/Off	100

601001 - Vigilanza e controllo analogo sulle società, sugli enti e organismi, diversi dalle società, partecipati o controllati

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

601000 - UFFICIO ENTI E SOCIETÀ PARTECIPATE, VIGILANZA E CONTROLLO

601091 - Funzioni di supporto tecnico e amministrativo

Codice OBO	**2022OBO601091.04.01**		
Descrizione OBO	**Coordinamento attività inerenti all'esercizio dei diritti del socio Regione**		
Codice OBSA	2022OBSA601000.04		
Descrizione OBSA	Governance enti strumentali		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	70		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Nell’anno 2022 l’Ufficio Speciale 6010 ha condotto n. 21 istruttorie propedeutiche alla partecipazione della Regione alle assemblee societarie. Le istruttorie, gestite dall'Ufficio di Staff 601091, hanno interessato n. 10 società partecipate regionali: EAV; SMA; Consorzio Aeroporto Salerno Pontecagnano; CAAN; Sviluppo Campania; SAUIE; SORESA; AIR; SCABEC; Mostra d’Oltremare. Una ricognizione di tutte le istruttorie è riportata nel Report agli atti dell’Ufficio(cfr. allegato 10 alla nota prot. 642169 del 28/12/2022).

Risultato	100	**Risultato pesato**	70

Azione	Istruttoria assemblee societarie				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
report istruttorie al 31/12	Off	On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

601000 - UFFICIO ENTI E SOCIETÀ PARTECIPATE, VIGILANZA E CONTROLLO

601091 - Funzioni di supporto tecnico e amministrativo

Codice OBO	**2022OBO601091.26.01**		
Descrizione OBO	**Sviluppo piattaforma SISTA**		
Codice OBSA	2022OBSA601000.26		
Descrizione OBSA	Implementazione della trasformazione digitale		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Agenzie, Aziende e fondazioni regionali Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	30		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'Ufficio Speciale 6010 utilizza un applicativo denominato SISTA (Sistema informatico Supporto Trasparenza e Anticorruzione) per verificare la veridicità delle dichiarazioni di inconferibilità ed incompatibilità a vario titolo rilasciate ai sensi dell'art. 20 D. Lgs. 39/2013. Nell'anno 2022, per consentire l'utilizzo dell'applicativo a tutte le Strutture di Primo Livello, l'Ufficio Speciale 6010 ha richiesto a tutte le Direzioni di indicare i nominativi dei referenti da abilitare in piattaforma (cfr. prot. 648026 del 18/12/2021 e prot. 453833 del 16/09/2022). Per tutti gli utenti designati dalle Strutture, con il supporto dell'Ufficio di Staff 601091, è stata avviata la procedura di abilitazione attraverso l'applicativo GLPI. Nel corso dell'anno 2022 hanno completato l'abilitazione 26 utenti. Al 31/12/2022 risultano abilitati in piattaforma un totale di 58 utenti, pertanto, nel 2022, si è avuto un incremento di utenti abilitati in piattaforma pari all' 81,25% rispetto all'anno 2021.
Risultato	100 — **Risultato pesato** 30

Azione	Ampliamento utilizzo della piattaforma SISTA circa le verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
incremento del numero di utenti della piattaforma	0,00%	20,00%	81,25%	Percentuale di realizzazione	100

601091 - Funzioni di supporto tecnico e amministrativo

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

700500 - Struttura di missione per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea , Sez. III, 16 luglio 2015

Codice OBSA	**2022OBSA700500.05**			
Descrizione OBSA	**Realizzazione impianti di trattamento della frazione organica proveniente da RD, con tecnologia aerobica o anaerobica**			
Codice OBST	OBST.07			
Descrizione OBST	Miglioramento della salubrità dell'ambiente			
Missioni e Programmi	0903 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Rifiuti			
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	8			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell’organizzazione			No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			No
Altre SPL coinvolte	50 17 00 - Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, valutazione autorizzazioni ambientali			
Altre PA o soggetti coinvolti	Enti locali, ANAC, EdA, Prefettura, MITE, Commissione Europea			
Capitoli	2940 2917			
Nota				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

700500 - Struttura di missione per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea , Sez. III, 16 luglio 2015

Codice OBSA	**2022OBSA700500.05**
Descrizione OBSA	**Realizzazione impianti di trattamento della frazione organica proveniente da RD, con tecnologia aerobica o anaerobica**
Relazione su monitoraggio e valutazione	La Corte di Giustizia Europea del 16 luglio 2015, nella Causa C-653/13, ha condannato la Repubblica italiana ,con riferimento alla gestione dei rifiuti in Campania, al pagamento di una penalità una tantum di € 20.000.000,00 oltre a una penalità giornaliera di EUR 120.000,00 dalla data di pronuncia della citata sentenza e fino alla completa esecuzione di quanto prescritto dalla sentenza Commissione/Italia (297/08,EU:C:2010:115), ora ridotta dalla C.E.a € 80.000,00 in ragione della messa in esercizio dell'Impianto di Caivano. Una quota della penalità giornaliera pari a € 40.000,00 si riferisce all'infrastruttura ”Impianti di trattamento dei rifiuti organici”. Per ottemperare alla sentenze su citate la Giunta Regionale ha programmato con D.G.R. n. 494/2016 e n. 123/2017 e ss.mm. ii, da ultimo modificata con D.G.R. n. 431 del 03/08/2022 – la realizzazione di n. 11 impianti, di cui n. 5 a titolarità regionale, da realizzarsi direttamente dalla Struttura di Missione e n. 6 a regia regionale, con soggetti attuatori e beneficiari dei finanziamenti i Comuni ovvero altri enti. Tra quelli a titolarità regionale n. 3 sono finanziati con FSC 2014/2020, ora PSC, per i quali entro il 31.12.2022, pena la perdita del finanziamento, doveva conseguirsi l’Obbligazione Giuridicamente Vincolante, consistente nell’aggiudicazione dell’appalto dei lavori di realizzazione dell’impianto. Alla data del 31.12.2021 era stata conseguita l’OGV solo per l’impianto di Tufino, ora in corso di avanzata realizzazione, per cui era necessario conseguirla per gli altri due impianti a titolarità di Marigliano (Na) e Casal di Principe (CE) . Ai fini del conseguimento dell’OGV: per l’impianto di trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata dei RSU nel Comune di Marigliano (NA)” CUP B96G17000900001, con D.D. n. 32 del 12/08/2022 Resp. Generale sono stati approvati gli atti di gara ed autorizzata la Stazione Appaltante ad avviare la gara per ” l’ affidamento progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori”. Prima dell’adozione di tale provvedimento è stato necessario, in seguito a modifiche progettuali intervenute, riapprovare il progetto definitivo dell’impianto (vedi D.D. n. 3 del 06/04/2022 UOD 03, D.D. n. 20 del 05/08/2022 UOD 03).Con D.D. n. 930 del 27/11/2022 Ufficio Grandi Opere Centrale Acquisti è stato aggiudicato l’appalto succitato. per l’ “Impianto per il trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata dei RSU nel Comune di Casal di Principe (CE)” CUP B82F21000070001, con D.D. n. 31 del 12/08/2022 Resp. Generale sono stati approvati gli atti di gara ed autorizzata la Stazione Appaltante ad avviare la gara per ” l’affidamento progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori”. Prima dell’adozione di tale provvedimento è stato necessario - a seguito dell’adeguamento dei prezzi sulla base del prezzario LL.PP. Regione Campania 2022 - riapprovare il progetto definitivo dell’impianto (vedi D.D. n. 21 del 05/08/2022 UOD 03). Con D.D. n. 981 del 05/12/2022 Ufficio Grandi Opere Centrale Acquisti è stato aggiudicato l’appalto succitato. Con note prot. PG/2022/0612569 del 09/12/2022 e prot. PG/2022/0643907 del 29.12.2022 della Responsabile Generale è stato comunicato all’Autorità Responsabile del FSC 2014/2020 il conseguimento dell’OGV entro il 31/12/2022 per i citati impianti a titolarità regionale.
Risultato	100
Risultato pesato	8

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Verifiche e adozione atti per assunzione Obbligazione giuridicamente vincolante per realizzazione impianti di trattamento frazione organica.	3,00	5,00	5,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

700500 - Struttura di missione per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea , Sez. III, 16 luglio 2015

Codice OBSA	**2022OBSA700500.06**		
Descrizione OBSA	**Garantire l'avanzamento di rimozione, trasporto e smaltimento/recupero dei Rifiuti Stoccati in Balle**		
Codice OBST	OBST.07		
Descrizione OBST	Miglioramento della salubrità dell'ambiente		
Missioni e Programmi	0903 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Rifiuti		
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	15		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		No
Altre SPL coinvolte	50 17 00 - Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, valutazioni e autorizzazioni ambientali		
Altre PA o soggetti coinvolti	Enti locali, Prefetture, ANAC, Arpac, MITE, Commissione Europea		
Capitoli	1600 2920		
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Nel corso dell'anno 2022 è stata completata la rimozione dei rifiuti stoccati in balle oggetto di appalto nei siti della terza procedura di gara (proc. n. 3293/A-T/2021) ed avviata la rimozione nei siti di Acerra e Fragneto Monforte di cui alla IV procedura di gara, raggiungendosi il target complessivo- riferito al Piano Stralcio Operativo ex art.2,co.7 D.L.n.185/2015 convertito con L..n. 9/2016- di 959.597 tonnellate rifiuti avviati a recupero/smaltimento. I dati sono riscontrabili dai report inviati dalle società aggiudicatarie ai RUP e ai DEC, verificati da questi ultimi e agli atti di questa Struttura. Si riportano nel seguito i quantitativi rimossi nel 2022, complessivamente pari a 142.346 t così ripartite: • sito di Brezza settore nord, comune di Capua (CE): 33.542 t; • sito di Brezza settore sud, comune di Capua (CE): 19.178 t; • sito di Pozzo Bianco, comune di S. Maria la Fossa (CE): 30.387 t; • sito di Persano settore nord, località Menanova, comune di Serre (SA) - area STIR, comune di Battipaglia (SA): 3.885 t; • sito di Persano settore sud, località Menanova, comune di Serre (SA) - area Beton Cave, comune di Nocera Inferiore (SA): 30.728 t; • sito in località Toppa Infuocata, comune di Fragneto Monforte (BN): 12.042 t; • sito in località Pantano, comune di Acerra (NA): 12.584 t.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	15

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Quantità di Rifiuti Stoccati in Balle rimossi ai fini dello smaltimento e/o recupero in impianti esteri e/o italiani	817.251,00	920.697,00	959.597,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

700500 - Struttura di missione per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea , Sez. III, 16 luglio 2015

Codice OBSA	**2022OBSA700500.07**		
Descrizione OBSA	**Trattamento rifiuti stoccati in balle presso l'impianto di Caivano ,la cui realizzazione è stata completata nell'anno 2021**		
Codice OBST	OBST.07		
Descrizione OBST	Miglioramento della salubrità dell'ambiente		
Missioni e Programmi	0903 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Rifiuti		
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	20		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		No
Altre SPL coinvolte	50 17 00 - Direzione Generale per il ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, valutazione autorizzazioni ambientali		
Altre PA o soggetti coinvolti	Enti locali, Prefetture, ANAC, EdA, MITE, Commissione Europea		
Capitoli	3030 3060		
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Il quantitativo totale di rifiuti stoccati in balle trattati presso l'impianto di Caivano nel 2022 è di tonn. 93.546 , come verificabile dal riepilogo dei bilanci di massa trasmesso dall'Ufficio Flussi della Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali. Il mancato raggiungimento del target originariamente previsto di 120.000 tonnellate è dovuto a ragioni non imputabili all'operato della Struttura di Missione, ma legate all'attività della società aggiudicataria del servizio l' A2A Ambiente S.p.A. che inopinatamente a fine anno 2021 in sede di contrattualizzazione con gli impianti di destino dei quantitativi di rifiuti in uscita dai propri impianti ha ridotto gli spazi per l'impianto di Caivano,in cui si è dovuto conseguentemente ridurre il quantitativo dei rifiuti da trattare.(vedi verbale acquisito al protocollo al n. 323877 in data 22.06.2022 relativo a riunione tenutasi con i rappresentanti dell'impresa nel corso della quale è stato invitato il RUP ad attivare la procedura di irrogazione di penali per il mancato rispetto del cronoprogramma). Con nota prot. 324955, in sede di monitoraggio del Piano Performance 2022, sollecitato con mail del 14.07.2022 è stato proposto all'Assessore di riferimento la riduzione del target da 120.000 tonn a 85.000 tonn,per le ragioni rappresentate nel verbale succitato. In assenza della condivisione dell'organo politico, non si è potuto procedere alla modifica del target dell'OBSA 2022OBSA700500.07.		
Risultato	82,12	**Risultato pesato**	16,424

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Conferimento all'impianto di Caivano di 115.000 tonn. di R.S.B., nel sito di Pascarola-Caivano ,per il trattamento	5.000,00	120.000,00	98.546,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	82,12

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

700500 - Struttura di missione per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea , Sez. III, 16 luglio 2015

Codice OBSA	**2022OBSA700500.08**			
Descrizione OBSA	**Impiego FUTSR per copertura giornaliera discariche attive ,ovvero materiale di copertura definitiva discariche esaurite**			
Codice OBST	OBST.07			
Descrizione OBST	Miglioramento della salubrità dell'ambiente			
Missioni e Programmi	0903 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Rifiuti			
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	8			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione			No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			No
Altre SPL coinvolte				
Altre PA o soggetti coinvolti	Città Metropolitana di Napoli, Province, Società Provinciali, ARPAC, EDA, Comuni			
Capitoli	3058			
Nota				
Relazione su monitoraggio e valutazione	In data 22/12/2022 prot. n. 0636810 la relazione finale di avvenuto espletamento del Controllo e monitoraggio tonnellate FUTSR prodotte negli STIR è stata redatta con i dati forniti dall'Ufficio Flussi della Regione Campania al 30 .11.2022.			
Risultato	100	**Risultato pesato**	8	

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Relazione finale di avvenuto espletamento del Controllo e monitoraggio delle tonnellate FUTSR prodotte negli STIR	Off	On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

700500 - Struttura di missione per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea , Sez. III, 16 luglio 2015

Codice OBSA	**2022OBSA700500.20**			
Descrizione OBSA	**Spesa interventi finanziati dal FSC 2014-2020**			
Codice OBST	OBST.12			
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Amministrazioni statali Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	13			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			No
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			No
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione			No
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			No
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			No
Altre SPL coinvolte				
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				
Nota				
Relazione su monitoraggio e valutazione	Con nota prot. n. 107675 del 28.02.2023 Della Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo per lo sviluppo e la coesione, è stato comunicato il raggiungimento del target.			
Risultato	100	**Risultato pesato**	13	

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Incremento costo realizzato nel 2022	56.358.622,00	81.358.622,00	83.218.333,65	Indicatore di valore - euro (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

700500 - Struttura di missione per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea , Sez. III, 16 luglio 2015

Codice OBSA	**2022OBSA700500.24**			
Descrizione OBSA	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**			
Codice OBST	OBST.12			
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	5			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione			
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			
Altre SPL coinvolte				
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				
Nota				
Relazione su monitoraggio e valutazione	Come indicato nella nota del RPCT PG/2023/0089521 del 20/02/2023 L'OBSA risulta raggiunto al 100%. Numero dei riscontri adeguati e tempestivi forniti pari a 9 su n°9 riscontri richiesti.			
Risultato	100	**Risultato pesato**	5	

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva al RPCT/ Riscontri richiesti dal RPCT	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

700500 - Struttura di missione per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea , Sez. III, 16 luglio 2015

Codice OBSAMOD	**2022OBSA700500.25**			
Descrizione OBSAMOD	**Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL**			
Codice OBST	OBST.12			
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Amministrazioni statali Istituzioni europee ed internazionali Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	15			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell’organizzazione			
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			
Condivisioni Modifica	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FESR			
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSE			
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSC			
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FEASR			
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RPCT			
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con PROGR UNIT			
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RIS. FINANZ.			Sì
Altre SPL coinvolte				
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				
Nota				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

700500 - Struttura di missione per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea , Sez. III, 16 luglio 2015

Codice OBSAMOD	**2022OBSA700500.25**
Descrizione OBSAMOD	**Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL**
Relazione su monitoraggio e valutazione	Con Nota PG 2023/0107665 del 28.02.2023 la Direzione Generale Risorse Finanziarie ha comunicato: • Il raggiungimento del target per l' indicatore realizzazione investimenti pari al 100%; • Il raggiungimento del target per l'indicatore indice di tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture pari al 100%; • la non valutabilità dell'indicatore tempestività delle sistemazioni contabili, in quanto la Struttura non ha PRU assegnati nel periodo di riferimento. Per quanto concerne l'indicatore di circolarizzazione, con successiva nota del 09.03.2023 a seguito di supplemento di istruttoria chiesta da questa SPL con nota PG 120021 del 06/03/2023, la Direzione Generale Risorse Finanziarie ha rappresentato con nota PG 0129614 del 09/03/2023 che la circolarizzazione è stata comunque effettuata. Segue relazione dettagliata sul raggiungimento dei vari indicatori: 1. Indicatore 1. Riduzione dello stock di fatture impagate: stock al 31.12.2021 – stock al 31.12.2022 / stock al 31.12.2021 Tutte le fatture, sia nel 2021 sia nel 2022, sono state regolarmente pagate; da ciò si rileva l'assenza di stock di fatture impagate, tanto al 31.12.2021 quanto al 31.12.2022. Come richiesto dalla Struttura di Staff Coordinamento attività Piano della Performance, si è proceduto nell'istanza di NV, considerato che lo stock di fatture impagate al 31/12/2021 risulta pari a 0. 2. Indicatore 2. Grado di realizzazione degli investimenti: sommatoria Pagamenti totali titolo II / sommatoria competenza assestato titolo II Il target è stato raggiunto al 100% con il valore dell'indicatore pari al 166,17%, determinato dal rapporto tra la sommatoria dei pagamenti totali per il 2022 sul titolo II (€ 24.736.099,54 di mandati di competenza + € 24.668.311,28 di mandati residui) e la sommatoria dell'assestato 2022 al netto del FPV creato nell'esercizio, pari a € 29.730.402,02. 3. Indicatore 3. Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture: decreto di liquidazione adottato entro i 10 gg lavorativi antecedenti la scadenza / numero fatture complessive scadenti nell'anno 2022 Il target raggiunto, riferito a n. 67 fatture complessive, risulta pari al 100%, risultato superiore al target prospettato del 95%. 4. Indicatore 4. Tempestività delle sistemazioni contabili della struttura: numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie regolarizzati / numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie inviati • La Struttura di Missione non presenta PRU riferiti a procedure pignoratizie; come richiesto, si è proceduto con l'istanza di NV, posta l'assenza di provvisori da sistemare. 5. Indicatore 5. Ottimizzazione del processo di rendicontazione: Numero di enti-società-organismi per cui si è effettuata la circolarizzazione / numero di enti-società-organismi che presentano situazioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione – entro il 28.02.2022 La circolarizzazione è stata effettuata al 100% e in tempo ampiamente utile per il rendiconto, sebbene con un ritardo minimo, di appena 7 giorni, rispetto al termine del 28 febbraio 2022, per le motivazioni ampiamente espresse con propria nota prot. n. 0120021 del 06.03. u.s., alla quale si

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

700500 - Struttura di missione per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea , Sez. III, 16 luglio 2015

Codice OBSAMOD	**2022OBSA700500.25**
Descrizione OBSAMOD	**Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

700500 - Struttura di missione per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea , Sez. III, 16 luglio 2015

Codice OBSAMOD	**2022OBSA700500.25**
Descrizione OBSAMOD	**Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL**
	richiama e con la quale “si chiede di applicare coerentemente anche per il 2022 il principio della piena valorizzazione del processo di circolarizzazione completato entro il termine del consuntivo, riconoscendo a questa Struttura l’avvenuto raggiungimento del target assegnato, così come riconosciuto ad altre Direzioni Generali relativamente alla performance 2021” e favorevolmente riscontrata dalla DG per le Risorse Finanziarie con comunicazione prot. n. 0129614 del 09.03.2023, con la quale, “rappresentando che la circolarizzazione comunque è stata effettuata, rimanda al soggetto competente ogni valutazione sulle osservazioni fornite” da questa Struttura. A dettaglio e riscontro dell’attività prodotta, si rappresenta che la Struttura di Missione 70.05.00, relativamente ad Enti, Società o Organismi partecipati, si relaziona esclusivamente con Arpa Campania che, in riscontro alla nota PG/2022/0045735 del 27/01/2022 della DG Risorse Finanziarie, recante ad oggetto “D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 – Bilancio consolidato” e con la quale si chiedeva alle Strutture regionali apicali e alle entità del GAP di verificare le reciproche posizioni di debito e di credito, trasmetteva - con nota prot. n. PG/2022/0105058 del 24/02/2022 - il prospetto riepilogativo riportante la situazione creditoria al 31/12/2021 dell’Agenzia con questa Struttura di Missione. La scrivente Struttura ha riscontrato con nota prot. n. PG/2022/0124831 del 07/03/2022, dettagliatamente specificando – nell’allegato quadro sinottico - gli importi dei crediti di Arpa Campania, sia riconosciuti che non riconosciuti, nonché i numeri degli impegni in contabilità regionale con rilievo delle discordanze rilevate, in adesione a quanto disposto alla lettera b) della richiamata nota della DG Risorse Finanziarie n. 45735 del 27/01/2022. Con una prima e-mail del 10 marzo u.s. e con due successive e-mail del 25 marzo c.a. (una delle quali a firma del Dirigente della UOD 01 della Struttura 70.05 e trasmessa p.c. anche alla DG Risorse Finanziarie e all’U.S. 6010), la scrivente Struttura ha richiesto ad Arpac la condivisione di un prospetto di conciliazione, provvedendo – viepiù - a predisporne un modello con il quale sono state chiaramente formalizzate le posizioni creditorie e debitorie delle rispettive controparti, altresì rilevando l’emergere di un’unica discordanza – in termini di imputabilità del credito al Bilancio consolidato 2021 – relativa all’importo di € 45.886,50 (ex convenzione 649/18), inerente “all’incremento del costo delle analisi del singolo campione determinato dall’aggiunta di parametri ulteriori condivisi con la Regione e non previsti in convenzione” (cfr. nota Arpac prot. U n. 11242 del 24/02/2022 – prot. E PG2022/0105058 del 24/02/2022). Con e-mail del 28/03/2022, Arpa Campania ha riscontrato, concordando sulla espressa motivazione dello scostamento di € 45.886,50. In conclusione, la circolarizzazione è stata effettuata al 100%, con soli 7 giorni di ritardo rispetto al fissato termine del 28.02 per le motivazioni sopra richiamate, ma ampiamente in tempo per l’approvazione del rendiconto, unica condizione considerata indispensabile lo scorso anno ai fini della valutazione del raggiungimento del presente target.
Risultato	100 **Risultato pesato** 15

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Ottimizzazione del processo di rendicontazione: Numero di enti-società-organismi per cui si è effettuata la circolarizzazione / numero di enti-società-organismi che presentano situazioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione entro il 28/02/2022	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100
Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture: decreto di liquidazione adottato entro i 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza / numero fatture complessive scadenti nell'anno 2022	0,00%	95,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

700500 - Struttura di missione per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea , Sez. III, 16 luglio 2015

Codice OBSAMOD	**2022OBSA700500.25**
Descrizione OBSAMOD	**Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL**

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Tempestività delle sistemazioni contabili della struttura: numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie regolarizzati / numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie inviati	0,00%	100,00%		Percentuale di realizzazione	
Grado di realizzazione degli investimenti: sommatoria Pagamenti totali titolo II/sommatoria competenza assestato titolo II	0,00%	70,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

700500 - Struttura di missione per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea , Sez. III, 16 luglio 2015

Codice OBSAMOD	**2022OBSA700500.26**		
Descrizione OBSAMOD	**Implementazione della trasformazione digitale**		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	13		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Condivisioni Modifica	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FESR		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSE		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSC		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FEASR		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RPCT		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con PROGR UNIT		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RIS. FINANZ.		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

700500 - Struttura di missione per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea , Sez. III, 16 luglio 2015

Codice OBSAMOD	**2022OBSA700500.26**
Descrizione OBSAMOD	**Implementazione della trasformazione digitale**
Relazione su monitoraggio e valutazione	Cosi come rappresentato nelle note dell' Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale, Prot. nn. PG107608 del 28.2.2023 e successiva PG115708 del 03.03.2023, sulla base degli obiettivi assegnati e dai riscontri effettuati dalla Struttura di Missione, l'obiettivo si ritiene raggiunto. Con nota prot. 319004 del 20.06.2022, in sede di monitoraggio del Piano Performance 2022, è stata chiesta all'Ufficio Speciale Transizione Digitale la condivisione sulla proposta di modifica dell'OBSA in oggetto che si sostanziava nella cancellazione degli indicatori relativi ai siti internet, all'accessibilità dei servizi tramite SPID, CIE o CNS e ai servizi accessibili con app IO. Con nota prot. 353732 del 07.07.2022, codesto Ufficio Speciale ha acconsentito alla cancellazione dei citati indicatori per l'anno 2022. Per quanto riguarda i restanti due indicatori, relativi alla pubblicazione di almeno tre dataset sul portale "Open Data" della Regione Campania e ad almeno un procedimento amministrativo tracciabile via web, questa Struttura ritiene di aver raggiunto entrambi i target. Infatti, con riferimento agli Open Data, in data 28.12.2022 sono stati pubblicati n. 3 dataset relativi alle fatture pagate dalle UU.O.DD. della Struttura, con relativa metadatazione. I dati sono stati formattati e resi conformi al modello per i dati aperti di terzo livello. Una tale informazione risulta di particolare interesse per i cittadini, che possono analizzare e rielaborare i dati sulle spese effettuate dalla Struttura di Missione, utile indicatore dell'efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa. Ciò considerato, il target previsto è stato pienamente raggiunto. Con riferimento ai procedimenti amministrativi tracciabili via web, questa Struttura, che come noto si occupa prettamente della gestione di contratti pubblici, nell'arco del 2022 ha indetto n. 3 gare d'appalto e segnatamente: appalto per il trasporto di circa 880.000 tonnellate di ecoballe da Villa Literno, appalto per la realizzazione dell'impianto di compostaggio di Marigliano e appalto per la realizzazione dell'impianto di compostaggio di Casal di Principe. Tutte le gare sono state espletate in modalità telematica sul portale gare della Regione Campania, nel quale è possibile tenere traccia di tutte le operazioni svolte dal seggio di gara e dalla commissione di gara e ogni altra comunicazione inerente le procedure, fino all'effettiva aggiudicazione dell'appalto. Tutte le comunicazioni sono state curate dai rispettivi RUP delle procedure di gara e, con riferimento alle pubblicazioni relative ai lavori della commissione di gara, dai componenti della stessa. Si sottolinea che le commissioni di gara hanno sempre una rappresentanza di dipendenti incardinati presso la scrivente Struttura di Missione. A tutti gli effetti, dunque, le procedure ad evidenza pubblica risultano liberamente tracciabili da parte dei cittadini sul portale gare della Regione Campania. Inoltre si sottolinea che tutti i dati di varia natura contenuti nei Decreti pubblicati ai sensi del disposto dell'art. 37 D.Lgs. 33/2013, che riguardano le procedure ad evidenza pubblica, confluiscono in appositi file CSV scaricabili dalla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Regione Campania, da cui è possibile ricavare l'andamento delle procedure anche e soprattutto in termini economici. Tali file offrono un resoconto completo per il cittadino che può monitorare l'iter procedurale che porta alla conclusione di una commessa pubblica, tenendo effettivamente traccia degli esborsi economici per l'Amministrazione. Alla luce di quanto rappresentato, anche il secondo indicatore è stato pienamente raggiunto.
Risultato	100
Risultato pesato	13

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi di competenza - numero procedimenti amministrativi tracciabili via web	0,00	1,00	1,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

700500 - Struttura di missione per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea , Sez. III, 16 luglio 2015

Codice OBSAMOD	**2022OBSA700500.26**
Descrizione OBSAMOD	**Implementazione della trasformazione digitale**

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Pubblicazione dati sul portale dei dati aperti regionale (Open Data) - numero di dataset di dati pubblicati	0,00	3,00	3,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

700500 - Struttura di missione per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea , Sez. III, 16 luglio 2015

Codice OBSAMOD	**2022OBSA700500.27**		
Descrizione OBSAMOD	**Azioni finalizzate alla salvaguardia dei flussi di cassa dei Fondi per lo Sviluppo 2014-2020 attraverso la conciliazione tra Sistema informativo contabile e SURF e il recupero del GAP di certificazione sui Fondi di sviluppo inerente agli esercizi 2014-2020**		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Amministrazioni statali Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	3		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Condivisioni Modifica	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FESR		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSE		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSC		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FEASR		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RPCT		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con PROGR UNIT		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RIS. FINANZ.		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Con nota prot. 107874 del 28.02.2023 della Direzione Generale Autorità di Gestione FSE FSC e della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR è stato comunicato il raggiungimento del 100% target del primo indicatore e i dati per il calcolo del secondo indicatore, il cui risultato risulta ben oltre il 100% del target originariamente previsto.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	3

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
[(IMP+PAG)POR FESR,POC ed FSC 2014 - 2020] IMPUTATI entro il 15/09/2022 alle codifiche dei sistemi di monitoraggio / [(IMP +PAG)POR FESR,POC ed FSC 2014 - 2020] DA IMPUTARE	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

700500 - Struttura di missione per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea , Sez. III, 16 luglio 2015

Codice OBSAMOD	**2022OBSA700500.27**
Descrizione OBSAMOD	**Azioni finalizzate alla salvaguardia dei flussi di cassa dei Fondi per lo Sviluppo 2014-2020 attraverso la conciliazione tra Sistema informativo contabile e SURF e il recupero del GAP di certificazione sui Fondi di sviluppo inerente agli esercizi 2014-2020**

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Certificazione 2022 PORFESR_PORFSE_POC_FSC / [40% (PagSPL PORFESR_PORFSE_POC 2014-2020 - CertSPL PORFESR_PORFSE_POC 2014-2020) + 40% (PagSPL_FSC - TrasfSPL_FSC)]	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

Risultato Struttura	96,42

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

700500 - Struttura di missione per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea , Sez. III, 16 luglio 2015

Relazione del Dirigente	Nel corso dell'anno 2022 si è registrato un notevole avanzamento, per tutte e tre le filiere previste, nella rimozione dei rifiuti stoccati in balle nel periodo dell'emergenza rifiuti anni 2000/2009 su siti dedicati del territorio campano, stimate con D.G.R. n. 289 del 24.06.2020 in 4.310.380 tonnellate. In attuazione del Piano Stralcio Operativo - approvato con DGR n. 609 del 26/11/2015 e ss.mm. e ii, da ultimo con D.G.R. n. 253 del 11.06.2019 – finalizzato allo smaltimento in ambito comunitario ovvero recupero in ambito nazionale e/o comunitario di una quota pari a 1.317.666 tonnellate di rifiuti stoccati in balle, nel decorso anno è stata completata la rimozione dei rifiuti stoccati in balle anche nei siti di Brezza (Capua) – S. Maria La Fossa (CE) – Persano/Menanova settore nord/Serre (SA) – Beton Cave/Nocera Inferiore (SA), appaltati con la III procedura di gara ed avviato il servizio di rimozione nei siti di Acerra e Fragneto Monforte (BN) di cui alla IV ed ultima procedura di gara. Al 31.12.2022 risultano rimosse 959.597 tonnellate di rifiuti. Nel mese di settembre 2022 è entrato in esercizio con l'avvio delle sue due linee di trattamento l'impianto previsto dal Piano Straordinario approvato con D.G.R. n. 828 del 23.12.2015 e ss.mm.ii, realizzato in Giugliano in Campania (NA), per il recupero di materia dai rifiuti stoccati in balle. L'impianto ha una capacità di trattamento di 200.000 tonn/ annue e recupererà tutte le ecoballe stoccate nei siti dedicati del Comune di Giugliano. Con l'entrata in funzione dell'impianto - e l'attestazione da parte dell'ISPRA di idoneità dello stesso "al recupero di materiali riciclabili e alla produzione di combustibile solido secondario, con il quale la regione Campania provvederà allo smaltimento di circa 0,9 milioni di tonnellate di rifiuti storici (c.d. ecoballe) in modo ecologicamente sostenibile"- si sono verificate tutte le condizioni indicate nelle Operational Conclusions del 14 gennaio 2021, per la riduzione di un ulteriore terzo della penalità giornaliera di € 120.000,00 inflitta dalla Corte di giustizia Europea allo Stato italiano con la sentenza del 16 luglio 2015 per la gestione dei rifiuti in Campania nel periodo emergenziale (cfr: nota SM_INFRAZIONI-0001936-P-30.12.2022 della Struttura di Missione per le procedure di infrazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri indirizzata alla Rappresentanza permanente d'Italia presso l'Unione Europea). Con l'attivazione dell'impianto di Giugliano, nonché dell'altro impianto previsto dal Piano Straordinario per il recupero di 2 milioni di tonnellate di rifiuti stoccati in balle, nei territori di Caivano e Villa Literno, con una capacità di trattamento di 400.000 ton/annue, realizzato all'interno dello STIR di Caivano ed entrato in funzione nell'agosto 2021, è stato interamente assicurato l'equilibrio complessivo del sistema regionale di gestione dei rifiuti, già impostato con il Piano di Gestione dei Rifiuti del 2016. Per la realizzazione e messa in esercizio dell'impianto di Caivano, nonché per l'avanzamento del Piano stralcio, con la rimozione delle ecoballe in tutti i siti minori e l'inizio della rimozione nei siti maggiori, si è già avuta nell'anno 2021 la prima riduzione di un terzo della su citata sanzione comunitaria. Per l'eliminazione dell'ultima aliquota della sanzione, collegata alla infrastruttura degli impianti di trattamento della frazione organica derivante dalla raccolta differenziata, nell'anno 2022 con D.G.R. n. 219 del 10/05/2022, D.G.R. n. 277 del 07.06.2022 e D.G.R. n. 730 del 28.12.2022 sono stati riprogrammati gli 11 impianti previsti e le relative risorse a valere sui fondi PSC Campania, FESR 2021-2027 – PSC MASE per un totale complessivo di € 205.127.619,09 . Nel corso dell'anno 2022: - per tutti gli impianti programmati è stata completata la fase della progettazione definitiva; - sono proseguiti i lavori per la realizzazione dell'impianto di trattamento della frazione organica all'interno dello STIR di Tufino, di cui si prevede l'ultimazione entro marzo 2023; - sono state aggiudicati gli appalti per la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori degli impianti da realizzarsi nei Comuni di Marigliano (NA), Casal di Principe (CE), Chianche (AV) ed Eboli (SA). Relativamente agli impianti di discarica, ai fini di ridurne il fabbisogno, con D.G.R.n.21 del 19.01.2021 è stato approvato un programma di gestione del c.d. sottovaglio (FUTSR) in uscita dagli impianti STIR della Regione Campania elaborato per il triennio 2021-2023 che descrive ed illustra il piano pluriennale di conferimento dello stesso nelle discariche attualmente operative in Regione Campania come copertura giornaliera, nonché il potenziale utilizzo come materiale recuperabile negli impianti di discarica non più operativi, di cui è prevista la copertura definitiva. All'esito delle attività di controllo e monitoraggio effettuate da questa Struttura sulla FUTS si è verificato un trend positivo rispetto ai quantitativi prodotti di Frazione Umida Tritovagliata Stabilizzata nel 2021.Infatti, nonostante le criticità esistenti presso gli STIR, nel 2022 è stato prodotto un quantitativo di FUTS pari 163.529 tonn.,a fronte delle 116.868 tonn prodotte nel 2021.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

700500 - Struttura di missione per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea , Sez. III, 16 luglio 2015

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

700500 - Struttura di missione per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea , Sez. III, 16 luglio 2015

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

700500 - Struttura di missione per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea , Sez. III, 16 luglio 2015

700501 - Affari generali - Supporto giuridico-amministrativo – Monitoraggio procedimenti autorizzativi relativi agli impianti da realizzarsi dalla Struttura, di competenza altre Direzioni Generali

Codice OBO	**2022OBO700501.05.02**			
Descrizione OBO	**Supporto amministrativo legale alle UU.O.DD. della Struttura**			
Codice OBSA	2022OBSA700500.05			
Descrizione OBSA	Realizzazione impianti di trattamento della frazione organica proveniente da RD, con tecnologia aerobica o anaerobica			
Missioni e Programmi	0903 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Rifiuti			
Stakeholders	Amministrazioni statali Enti locali territoriali Istituzioni europee ed internazionali Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	100			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	La U.O.D. ha fornito relativamente alle procedure di gara nn. 3487/AP/2022 e 3494/AP/2022 supporto giuridico legale alle UU.O.DD. competenti ratione materiae, predisponendo gli atti di gara ovvero: Capitolato Speciale d'Appalto, schema di contratto d'appalto, disciplinare di gara. Inoltre, essendo incardinata presso la scrivente UOD l'area contabile della Struttura, tutti gli atti per i quali è previsto il rilascio del visto contabile, sono stati emessi a seguito di un'attenta istruttoria predisposta e all'esito dei controlli necessari. A tal proposito si elencano i Decreti per i quali è stato rilasciato il visto di regolarità amministrativa e contabile afferenti gli impianti di compostaggio di Casal di Principe (CE) e Marigliano (NA): Impegno - DD n. 4 del 08.04.2022; - DD n. 6 del 21.04.2022; - DD n. 11 del 10.06.2022; - DD n. 25 del 07.09.2022; Liquidazione - DD n. 7 del 05.05.2022; - DD n. 10 del 16.05.2022; - DD n. 15 del 05.07.2022; - DD n. 28 del 30.09.2022;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

700500 - Struttura di missione per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea , Sez. III, 16 luglio 2015

700501 - Affari generali - Supporto giuridico-amministrativo – Monitoraggio procedimenti autorizzativi relativi agli impianti da realizzarsi dalla Struttura, di competenza altre Direzioni Generali

Codice OBO	**2022OBO700501.05.02**		
Descrizione OBO	**Supporto amministrativo legale alle UU.O.DD. della Struttura**		
Codice OBSA	2022OBSA700500.05		
Descrizione OBSA	Realizzazione impianti di trattamento della frazione organica proveniente da RD, con tecnologia aerobica o anaerobica		
Risultato	100	**Risultato pesato**	100

Azione	Supporto alla predisposizione atti di gara per appalto di servizi				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Supporto giuridico-amministrativo per assunzione OGV (aggiudicazione lavori di realizzazione impianto) - impianti di compostaggio a titolarità regionale	1,00	3,00	3,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

700500 - Struttura di missione per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea , Sez. III, 16 luglio 2015

700501 - Affari generali - Supporto giuridico-amministrativo – Monitoraggio procedimenti autorizzativi relativi agli impianti da realizzarsi dalla Struttura, di competenza altre Direzioni Generali

Codice OBO	**2022OBO700501.06.01**			
Descrizione OBO	**Supporto amministrativo legale alle UU.O.DD. della Struttura**			
Codice OBSA	2022OBSA700500.06			
Descrizione OBSA	Garantire l'avanzamento di rimozione, trasporto e smaltimento/recupero dei Rifiuti Stoccati in Balle			
Missioni e Programmi	0903 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Rifiuti			
Stakeholders	Amministrazioni statali Istituzioni europee ed internazionali Associazioni del territorio e di categoria Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	30			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

700500 - Struttura di missione per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea , Sez. III, 16 luglio 2015

700501 - Affari generali - Supporto giuridico-amministrativo – Monitoraggio procedimenti autorizzativi relativi agli impianti da realizzarsi dalla Struttura, di competenza altre Direzioni Generali

Codice OBO	**2022OBO700501.06.01**
Descrizione OBO	**Supporto amministrativo legale alle UU.O.DD. della Struttura**
Codice OBSA	2022OBSA700500.06
Descrizione OBSA	Garantire l'avanzamento di rimozione, trasporto e smaltimento/recupero dei Rifiuti Stoccati in Balle
Altre PA o soggetti coinvolti	ANAC, Prefetture, Comuni, Province, ARPAC
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

700500 - Struttura di missione per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea , Sez. III, 16 luglio 2015

700501 - Affari generali - Supporto giuridico-amministrativo – Monitoraggio procedimenti autorizzativi relativi agli impianti da realizzarsi dalla Struttura, di competenza altre Direzioni Generali

Codice OBO	**2022OBO700501.06.01**		
Descrizione OBO	**Supporto amministrativo legale alle UU.O.DD. della Struttura**		
Codice OBSA	2022OBSA700500.06		
Descrizione OBSA	Garantire l'avanzamento di rimozione, trasporto e smaltimento/recupero dei Rifiuti Stoccati in Balle		
Relazione su monitoraggio e valutazione	Con riferimento alla procedura di gara n. 2892/A-T/2019 la UOD 01 ha fornito supporto giuridico amministrativo istruttorio per tutte le attività necessarie, tra cui si annoverano: autorizzazioni ai subappalti, autorizzazioni impianti di destino, redazione degli stati di avanzamento. Con cadenza mensile, inoltre è stato effettuato un supporto alle attività di monitoraggio sulle quantità di RSB rimossi attraverso elaborazioni grafiche dei dati forniti periodicamente dai RUP e dai Dec . Inoltre, essendo incardinata presso la scrivente UOD l’area contabile della Struttura, tutti gli atti per i quali è previsto il rilascio del visto contabile, sono stati emessi a seguito di un’attenta istruttoria predisposta e all’esito dei controlli necessari. A tal proposito si elencano i Decreti per i quali è stato rilasciato il visto di regolarità amministrativa e contabile afferenti la procedura n. 2892/A-T/2019: Impegno - DD n. 14 del 04.05.2022; - DD n. 15 del 04.05.2022. Liquidazione - DD n. 3 del 02.03.2022; - DD n. 6 del 23.03.2022; - DD n. 7 del 24.03.2022; - DD n. 21 del 25.05.2022; - DD n. 25 del 07.06.2022; - DD n. 30 del 28.06.2022; - DD n. 43 del 15.07.2022; - DD n. 65 del 23.09.2022; - DD n. 67 del 23.09.2022; - DD n. 72 del 04.11.2022; - DD n. 83 del 23.11.2022; - DD n. 93 del 29.11.2022.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	30

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

700500 - Struttura di missione per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea , Sez. III, 16 luglio 2015

700501 - Affari generali - Supporto giuridico-amministrativo – Monitoraggio procedimenti autorizzativi relativi agli impianti da realizzarsi dalla Struttura, di competenza altre Direzioni Generali

Codice OBO	**2022OBO700501.06.01**
Descrizione OBO	**Supporto amministrativo legale alle UU.O.DD. della Struttura**
Codice OBSA	2022OBSA700500.06
Descrizione OBSA	Garantire l'avanzamento di rimozione, trasporto e smaltimento/recupero dei Rifiuti Stoccati in Balle

Azione	Supporto esecuzione contrattuale III procedura di gara n. 2892/A-T/2019				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Supporto giuridico-amministrativo ai fini della completa rimozione ecoballe III procedura di gara n. 2892/A-T/2019	Off	On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

700500 - Struttura di missione per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea , Sez. III, 16 luglio 2015

700501 - Affari generali - Supporto giuridico-amministrativo – Monitoraggio procedimenti autorizzativi relativi agli impianti da realizzarsi dalla Struttura, di competenza altre Direzioni Generali

Codice OBO	**2022OBO700501.24.01**			
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso**			
Codice OBSA	2022OBSA700500.24			
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	40			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

700500 - Struttura di missione per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea , Sez. III, 16 luglio 2015

700501 - Affari generali - Supporto giuridico-amministrativo – Monitoraggio procedimenti autorizzativi relativi agli impianti da realizzarsi dalla Struttura, di competenza altre Direzioni Generali

Codice OBO	**2022OBO700501.24.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso**		
Codice OBSA	2022OBSA700500.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Nell' ambito dell' Obiettivo assegnato, questa UOD 70.05.01, ha contribuito con il supporto del TEAM nonché con la costante interazione con le altre UU.OO.DD. della Struttura ad assicurare il corretto assolvimento di tutti gli adempimenti previsti dal PTPCT 2022/2024, entro le scadenze previste. Le risultanze del lavoro svolto hanno infatti consentito l'adempimento di tutti gli obblighi previsti dalla normativa, e la trasmissione al RCTP da parte della SPL di informazioni complete ed esaustive, nel rispetto di tutte le scadenze previste e, in alcuni casi, con notevole anticipo rispetto al termine ultimo di adempimento. Considerato l'esiguo numero dei dipendenti assegnati ad ogni UOD, questo ufficio amministrativo ha svolto un ruolo importante di semplificazione dell'attività della SPL anche al fine di effettuare gli approfondimenti normativi e le attività di competenza per il tramite del Team. Con il supporto del Team è stato eseguito un lavoro di monitoraggio sulla corretta attuazione delle misure, generali e specifiche ed è stata verificata inoltre la completa attuazione di tutte le misure previste dal Piano Anticorruzione nonché il completamento dello stesso da parte delle UU.OO.DD. all'interno della Piattaforma G_ZOOM nell'ottica di massima collaborazione e spirito di confronto. E' stato chiesto ai componenti del Team di relazionare sulle attività svolte in materia di Anticorruzione e Trasparenza. Relazioni rese puntualmente e acquisite al prot. PG/2022/0626705 del 19.12.2022 e PG/2022/0623212 del 15.12.2022. L'obiettivo complessivo è stato conseguito si riportano a titolo esemplificativo i dati relativi ad alcuni adempimenti: · Registro degli accessi - Obblighi di pubblicazione - Linee Guida ANAC/FOIA Delibera n. 1309 del 28.12.2016 e ss.mm.ii. I e II semestre 2022, riscontro fornito rispettivamente con nota PG/ 2022/0340600 del 30/06/2022 e successiva nota PG/2023/0011516 del 10/01/2022; · Monitoraggio periodico sull'assolvimento degli obblighi della trasparenza periodo 01.01.2022 al 30.06.2022, riscontro fornito con nota prot. n. PG/2022/0357147del 11/07/2022; · PTPCT 2023-2025-PIAO-sottosezione anticorruzione e trasparenza 2023-2025-attività di ricognizione, analisi e valutazione del rischio corruttivo, nel pieno rispetto delle tempistiche previste.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	40

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

700500 - Struttura di missione per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea , Sez. III, 16 luglio 2015

700501 - Affari generali - Supporto giuridico-amministrativo – Monitoraggio procedimenti autorizzativi relativi agli impianti da realizzarsi dalla Struttura, di competenza altre Direzioni Generali

Codice OBO	**2022OBO700501.24.01**
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso**
Codice OBSA	2022OBSA700500.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione

Azione	Monitoraggio sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Verifica attuazione adempimenti in materia di trasparenza e anticorruzione da parte delle UU.O.DD. della Struttura	Off	On	On	On/Off	100

700501 - Affari generali - Supporto giuridico-amministrativo – Monitoraggio procedimenti autorizzativi relativi agli impianti da realizzarsi dalla Struttura, di competenza altre Direzioni Generali

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

700500 - Struttura di missione per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea , Sez. III, 16 luglio 2015

700502 - Attività tecniche connesse alla rimozione delle eco balle e bonifica dei siti liberati

Codice OBO	**2022OBO700502.06.01**			
Descrizione OBO	**Completamento realizzazione Piano Stralcio Integrato con DGR n. 253 del 11/06/2019 e n. 402 del 03/09/2019**			
Codice OBSA	2022OBSA700500.06			
Descrizione OBSA	Garantire l'avanzamento di rimozione, trasporto e smaltimento/recupero dei Rifiuti Stoccati in Balle			
Missioni e Programmi	0903 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Rifiuti			
Stakeholders	Amministrazioni statali Enti locali territoriali Istituzioni europee ed internazionali Associazioni del territorio e di categoria Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	30			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Altre PA o soggetti coinvolti	Enti locali, Prefetture, ANAC, Arpac, MITE, Commissione Europea			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)				
Capitoli				
Relazione su monitoraggio e valutazione	Sulla scorta dei dati sull'andamento del servizio di rimozione rifiuti stoccati in balle, nei siti dei comuni di Fragneto Monforte (BN) e Acerra (NA) alla data del 31.12.2022, verificati dai DEC dei rispettivi contratti d'appalto con relazioni agli atti di questa Struttura, risultano complessivamente rimosse 24.625 tonn. . In particolare: a. in attuazione del contratto d'appalto Rep. n. 14689, stipulato in data 18.05.2022 con l'aggiudicatario RTI Gentile Ambiente spa - Vibeco srl, per la rimozione di 48.000 tonn. di rifiuti stoccati in balle nel sito di Fragneto Monforte (BN), in località Toppa Infuocata, risultano rimosse al 31.12.2022- 12.042 tonn. b. in attuazione del contratto d'appalto Rep. n. 14678, stipulato in data 23.03.2022 con l'aggiudicataria società Vibeco srl, per la rimozione di 49000 tonn. di rifiuti stoccati in balle nel sito di Acerra (NA), in località Pantano, sono state rimosse 12.584 t di rifiuti. Al riguardo, si evidenzia che la pianificazione effettuata dall'appaltatore prevedeva, per l'intero mese di dicembre 2022, la rimozione ai fini dell'avvio ad operazioni di recupero/smaltimento di un totale di 28.800 t di rifiuti. Tuttavia, in data 27.11.2022 la linea di confezionamento è stata interessata da un grave guasto che ha comportato la necessità di interventi di manutenzione straordinaria; stante la congiunturale difficoltà di reperimento dei pezzi di ricambio, non ne è stata possibile la riattivazione in tempo per confezionare le ulteriori 15.375 t. La linea di confezionamento dei rifiuti installata ha una potenzialità pari a circa 220 balle per ogni turno di lavorazione da 8 ore, per un totale di 378 tonnellate atteso il peso di 1,72 ton di ciascuna balla. Adottando una modalità di produzione su doppio turno giornaliero, qualora non si fosse verificato il guasto alla linea, si sarebbe potuto raggiungere il quantitativo di 756 ton/die, completando la rimozione ai fini dell'avvio ad operazioni di recupero/smaltimento dei quantitativi residui in circa 21 giorni dalla suindicata data del 27.11.2022, consentendo il raggiungimento del target delle 40.000 t a tutto il 31.12.2022.			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

700500 - Struttura di missione per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea , Sez. III, 16 luglio 2015

700502 - Attività tecniche connesse alla rimozione delle eco balle e bonifica dei siti liberati

Codice OBO	**2022OBO700502.06.01**		
Descrizione OBO	**Completamento realizzazione Piano Stralcio Integrato con DGR n. 253 del 11/06/2019 e n. 402 del 03/09/2019**		
Codice OBSA	2022OBSA700500.06		
Descrizione OBSA	Garantire l'avanzamento di rimozione, trasporto e smaltimento/recupero dei Rifiuti Stoccati in Balle		
Risultato	61,56	**Risultato pesato**	18,468000000000004

Azione	Completamento affidamento lotti previsti dal Piano Stralcio				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
gara comunitaria 3293/A-T/2021 – rimozione ecoballe lotti Acerra e Fragneto Monforte ai fini del recupero e/o smaltimento	0,00	40.000,00	24.625,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	61,56

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

700500 - Struttura di missione per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea , Sez. III, 16 luglio 2015

700502 - Attività tecniche connesse alla rimozione delle eco balle e bonifica dei siti liberati

Codice OBO	**2022OBO700502.06.02**			
Descrizione OBO	**Recupero e/o smaltimento in ambito nazionale e/o comunitario dei RSB stoccati presso siti dedicati ubicati nel territorio della Regione Campania di cui alla Procedura di gara n. 2892/A-T/2019**			
Codice OBSA	2022OBSA700500.06			
Descrizione OBSA	Garantire l'avanzamento di rimozione, trasporto e smaltimento/recupero dei Rifiuti Stoccati in Balle			
Missioni e Programmi	0903 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Rifiuti			
Stakeholders	Amministrazioni statali Enti locali territoriali Istituzioni europee ed internazionali Associazioni del territorio e di categoria Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	30			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Altre PA o soggetti coinvolti	ANAC, Prefetture, Comuni, Province, ARPAC			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)				
Capitoli				
Relazione su monitoraggio e valutazione	Nell'ambito della procedura di gara n. 2892/A-T/19, per la rimozione di un quantitativo stimato di 78.000 t di rifiuti classificati con i codici EER 19 12 12 e 19 12 10, stoccati presso il sito di Persano, in località Menanova nel Comune di Serre (SA), risultano rimosse alla data del 31/12/2021 35.448 tonn. Sulla base delle relazioni e delle comunicazioni pervenute dai DEC per i rispettivi contratti d'appalto, alla data del 31.12.2022 risulta completata la rimozione dei rifiuti classificati con i codici EER 19 12 12 e 19 12 10 - la cui tipologia è prevista negli atti di gara (cfr. art. 3 del Capitolato Speciale d'Appalto) - per un totale di circa 66.810 t effettivamente rinvenute. Nell'ambito delle attività di cui trattasi sono state rinvenute circa 8.000 t di rifiuti pericolosi classificati con codice EER 19 11 11* non compreso nell'appalto iniziale, la cui rimozione è stata disciplinata con separato verbale agli atti della Struttura.			
Risultato	100	**Risultato pesato**	30	

Azione	Recupero e/o smaltimento in ambito nazionale e/o comunitario dei RSB stoccati presso siti dedicati ubicati nel territorio della Regione Campania				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
sito di Persano: completamento rimozione ecoballe ai fini del recupero e/o smaltimento	Off	On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

700500 - Struttura di missione per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea , Sez. III, 16 luglio 2015

700502 - Attività tecniche connesse alla rimozione delle eco balle e bonifica dei siti liberati

Codice OBO	**2022OBO700502.24.01**			
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso**			
Codice OBSA	2022OBSA700500.24			
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	40			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)				
Capitoli				
Relazione su monitoraggio e valutazione	Con riferimento allo specifico obiettivo, si ritiene di aver fornito adeguato riscontro alla SPL di appartenenza. In particolare, le richieste pervenute nel corso dell'anno 2022 sono state compiutamente evase nel pieno rispetto delle tempistiche interne previste, anche mediante comunicazioni inoltrate per le vie brevi, consentendo al tempo stesso un adeguato e tempestivo riscontro al RPCT da parte della SPL. A titolo esemplificativo e non esaustivo si citano: • Registro degli accessi - Obblighi di pubblicazione - Linee Guida ANAC/FOIA Delibera n. 1309 del 28.12.2016 e ss.mm.ii. I e II semestre 2022, riscontro fornito rispettivamente a mezzo mail del 05.07.2022 e nota prot. n. PG/009359 del 09.01.2023; • Monitoraggio periodico sull'assolvimento degli obblighi della trasparenza periodo 01.01.2022 al 30.06.2022, riscontro fornito con nota prot. n. PG/2022/0363078 del 13.07.2022; • Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024 Giunta Regionale della Campania. Attuazione misure obbligatorie. Modalità di presentazione delle dichiarazioni annuali - Presentazione Dichiarazione annuale di insussistenza cause di incompatibilità (comunicazione a mezzo mail del 18.07.2022) • PTPCT 2023 - 2025 - PIAO - sottosezione anticorruzione e trasparenza 2023-2025 - attività di ricognizione ed analisi effettuata in collaborazione con il Team per la corretta analisi e valutazione del rischio corruttivo, nel pieno rispetto delle tempistiche previste. Il target si ritiene, pertanto, raggiunto al 100%.			
Risultato	100	**Risultato pesato**	40	

Azione	Riscontro adeguato alle SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N. di riscontri tempestivamente forniti alla SPL di appartenenza/N. di riscontri richiesti dalla SPL di appartenenza	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

700500 - Struttura di missione per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea , Sez. III, 16 luglio 2015

700502 - Attività tecniche connesse alla rimozione delle eco balle e bonifica dei siti liberati

700502 - Attività tecniche connesse alla rimozione delle eco balle e bonifica dei siti liberati	
Risultato Struttura	88,47
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

700500 - Struttura di missione per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea , Sez. III, 16 luglio 2015

700503 - Impianti di trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata

Codice OBOMOD	**2022OBO700503.05.01**			
Descrizione OBOMOD	**Interventi volti al superamento della procedura di infrazione comunitaria relativamente al deficit impianti trattamento frazione organica**			
Codice OBSA	2022OBSA700500.05			
Descrizione OBSA	Realizzazione impianti di trattamento della frazione organica proveniente da RD, con tecnologia aerobica o anaerobica			
Missioni e Programmi	0903 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Rifiuti			
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	40			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

700500 - Struttura di missione per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea , Sez. III, 16 luglio 2015

700503 - Impianti di trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata

Codice OBOMOD	**2022OBO700503.05.01**
Descrizione OBOMOD	**Interventi volti al superamento della procedura di infrazione comunitaria relativamente al deficit impianti trattamento frazione organica**
Codice OBSA	2022OBSA700500.05
Descrizione OBSA	Realizzazione impianti di trattamento della frazione organica proveniente da RD, con tecnologia aerobica o anaerobica
Altre PA o soggetti coinvolti	Comuni, EdA, Società provinciali, Province, MITE, Commissione europea, ANAC
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Con riferimento all'obiettivo legato ai certificati di pagamento emessi per l'impianto di compostaggio all'interno dello STIR di Tufino, si elencano gli atti salienti relativi all'indicatore: Con D.D. n. 19 del 29/07/2022 UOD 03 "Lavori di realizzazione di un impianto di trattamento aerobico della frazione organica dei rifiuti solidi urbani nello STIR di Tufino - CUP B67H17000910006 - CIG 8591778F7C" – Impegno di spesa relativo al contratto Rep 14652 del 18.11.2021" è stata impegnata la somma di € 3.000.000,00 IVA inclusa relativa all'esecuzione dei lavori di realizzazione di un impianto di trattamento aerobico della frazione organica dei rifiuti solidi urbani nello STIR di Tufino, sul capitolo di spesa n. U02940 "FSC 2014/2020" esercizio finanziario 2022 del bilancio gestionale 2022/2024; Con nota prot. PG/2022/0206043 del 15 aprile 2022, il D.L., ing. Domenico Ruggiero, ha trasmesso la 2° perizia di variante con relativo atto di sottomissione firmato dal RUP con prot. n. PG/2022/0228288 del 02.05.2022; con D.D. n. 23 del 03.05.2022 UOD 00 "Lavori di realizzazione di un impianto di trattamento aerobico della frazione organica dei rifiuti solidi urbani nello STIR di Tufino - CUP B67H17000910006 - CIG 8591778F7C" – Approvazione 2° variante" è stata approvata la seconda perizia, avente un maggiore importo dei lavori pari ad € 472.922,30 IVA esclusa ed un maggior tempo per l'esecuzione dei lavori di giorni 76 (settantasei) naturali e consecutivi; Con nota acquisita a prot. n. PG/2022/0405309 del 05/08/2022, il Direttore dei Lavori, ing. Domenico Ruggiero, ha trasmesso il primo Stato di Avanzamento dei Lavori per un importo di € 983.545,69 oltre IVA; Con nota prot. n. PG/2022/0408278 del 09/08/2022, il RUP, ing. Antonio De Falco, ha emesso il certificato di pagamento n. 1 - per un importo di € 738.519,39 IVA inclusa – liquidato con D.D. n. 24 del 19/08/2022; Con nota acquisita a prot. n. PG/2022/0405309 del PG/2022/0541262 del 03/11/2022, il Direttore dei Lavori, ing. Domenico Ruggiero, ha trasmesso il secondo Stato di Avanzamento dei Lavori per un importo di € 2.411.292,72 oltre IVA; Con nota prot. n. PG/2022/0547333 del 07/11/2022, il RUP, ing. Antonio De Falco, ha emesso il certificato di pagamento n. 2 - per un importo di € 1.071.280,14 IVA inclusa – liquidato con D.D. n. 40 del 28/11/2022; Con nota acquisita a prot. n. PG/2022/0598419 del 01/12/2022, il Direttore dei Lavori, ing. Domenico Ruggiero, ha trasmesso il secondo Stato di Avanzamento dei Lavori per un importo di € 3.557.148,04 oltre IVA; con nota prot. PG/2022/0598660 del 01/12/2022 il RUP, ing. Antonio De Falco, ha trasmesso il Certificato di pagamento n. 3 - per un importo di € 860.029,45 IVA inclusa – liquidato parzialmente con D.D. n. 41 del 05/12/2022; Alla data del 31/12/2022 sono stati emessi certificati di pagamento per un importo complessivo pari a € 2.669.828,98.

Risultato	88,99	**Risultato pesato**	35,596

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

700500 - Struttura di missione per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea , Sez. III, 16 luglio 2015

700503 - Impianti di trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata

Codice OBOMOD	**2022OBO700503.05.01**
Descrizione OBOMOD	**Interventi volti al superamento della procedura di infrazione comunitaria relativamente al deficit impianti trattamento frazione organica**
Codice OBSA	2022OBSA700500.05
Descrizione OBSA	Realizzazione impianti di trattamento della frazione organica proveniente da RD, con tecnologia aerobica o anaerobica

Azione	Realizzazione impianti di trattamento della frazione organica a titolarità regionale				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Impianto all'interno dello STIR di Tufino per il trattamento della frazione organica - emissione certificati di pagamento	0,00	3.000.000,00	2.669.828,98	Indicatore di valore - euro (crescita)	88,99

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

700500 - Struttura di missione per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea , Sez. III, 16 luglio 2015

700503 - Impianti di trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata

Codice OBO	**2022OBO700503.05.02**		
Descrizione OBO	**Interventi volti al superamento della procedura di infrazione comunitaria relativamente al deficit impianti trattamento frazione organica**		
Codice OBSA	2022OBSA700500.05		
Descrizione OBSA	Realizzazione impianti di trattamento della frazione organica proveniente da RD, con tecnologia aerobica o anaerobica		
Missioni e Programmi	0903 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Rifiuti		
Stakeholders	Enti locali territoriali Cittadini e collettività		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	20		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Alla data del 31.12.2021 risulta realizzata la progettazione esecutiva per l'impianto di trattamento della frazione organica a titolarità regionale di Tufino. Nel corso dell'anno 2022 è stata effettuata la consegna del servizio di progettazione esecutiva di un altro impianto a titolarità regionale, specificatamente l'impianto di trattamento della frazione organiza da realizzarsi nel comune di Marigliano. La consegna del servizio è stata effettuata dal RUP con verbale prot. PG/2022/0645792 del 30/12/2022. Ai fini della citata consegna sono stati adottati i seguenti atti/provvedimenti aventi carattere propedeutico: D.D. n. 3 del 06/04/2022 UOD 03 "Riapprovazione del progetto definitivo e riammissione a finanziamento sul FSC 2014-2022"; D.D. n. 6 del 21/04/2022 UOD 03 "Impegno di spesa per il servizio di verifica preventiva della progettazione definitiva ed esecutiva" D.D. n. 10 del 16/05/2022 UOD 03 "Liquidazione corrispettivo per verifica progetto definitivo" D.D. n. 13 del 28/06/2022 UOD 03 "Nomina tecnici: D.L. – D.O. – Ispettore di cantiere" .D.D. n. 20 del 05/08/2022 UOD 03 "Riapprovazione del progetto definitivo e nuovo Quadro Economico" D.D. n. 32 del 12/08/2022 Resp. Generale "Avvio appalto integrato per affidamento progettazione esecutiva e realizzazione lavori" .D. n. 25 del 07/09/2022 UOD 03 "Impegno di spesa progettazione definitiva" D.D. n. 36 del 22/09/2022 Resp. Generale "Proroga presentazione offerte" D.D. n. 28 del 30/09/2022 UOD 03 "Liquidazione stato finale progettazione definitiva" D.D. n. 860 del 09/11/2022 Ufficio Grandi Opere Centrale Acquisti "Nomina Commissione giudicatrice" D.D. n. 930 del 27/11/2022 Ufficio Grandi Opere Centrale Acquisti "Aggiudicazione"; nota . PG/2022/0644952 del 29/12/2022 del Dirigente UOD02 di convocazione RTI aggiudicatario della procedura n. 3487.AP.2022 per la consegna anticipata del servizio di progettazione esecutiva ai sensi dell'art. 8 comma a) della L. 120/2020;

Risultato	100	**Risultato pesato**	20

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

700500 - Struttura di missione per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea , Sez. III, 16 luglio 2015

700503 - Impianti di trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata

Codice OBO	**2022OBO700503.05.02**
Descrizione OBO	**Interventi volti al superamento della procedura di infrazione comunitaria relativamente al deficit impianti trattamento frazione organica**
Codice OBSA	2022OBSA700500.05
Descrizione OBSA	Realizzazione impianti di trattamento della frazione organica proveniente da RD, con tecnologia aerobica o anaerobica

Azione	Realizzazione impianti di trattamento della frazione organica a titolarità regionale				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Consegna servizio progettazione esecutiva impianto	1,00	2,00	2,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

700500 - Struttura di missione per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea , Sez. III, 16 luglio 2015

700503 - Impianti di trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata

Codice OBO	**2022OBO700503.24.01**			
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso**			
Codice OBSA	2022OBSA700500.24			
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	40			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

700500 - Struttura di missione per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea , Sez. III, 16 luglio 2015

700503 - Impianti di trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata

Codice OBO	**2022OBO700503.24.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso**		
Codice OBSA	2022OBSA700500.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Nell'esercizio delle competenze assegnate alla UOD 700503, è stato dato adeguato riscontro alle richieste della SPL, trasmettendo al Responsabile Generale tutti i dati e le informazioni: • Monitoraggio 1° semestre 2022 delle misure in materia di conflitti di interesse ed obbligo astensione (nota richiesta: mail del 13/09/2022 - riscontro: PG/2022/0448125 del 13/09/2022); • Monitoraggio periodico sull'assolvimento degli obblighi della trasparenza (nota richiesta: mail del 05/07/2022 – riscontro: PG/2022/0358059 del 11/07/2022); • Registro degli accessi – Obbligo di pubblicazione (nota richiesta: mail del 24/06/2022 - nota riscontro: prot. PG/2022/0348240 del 05/07/2022; Sono state acquisite le dichiarazioni di assenza di conflitti di interesse da parte dei dipendenti che hanno partecipato ai procedimenti di competenza della UOD 700503. A titolo esemplificativo e non esaustivo: prot. PG/2022/0156376 del 22/03/2022 – . PG/2022/0262532 del 18/05/2022 -. PG/2022/0353199 del 07/07/2022 - . PG/2022/0375181 del 19/07/2022 - PG/2022/0375306 del 19/07/2022 - PG/2022/0382788 del 25/07/2022 - PG/2022/0385692 del 26/07/2022 - PG/2022/0385708 del 26/07/2022). Il Dirigente della UOD,in qualità di coordinatore in materia di anticorruzione e trasparenza-giusta nota del R.G. PG/2022/0358059 dell'11/07/2022- ha dato con la SPL adeguato riscontro ai Referenti di competenza, trasmettendo le note: • PTPCT 2022-2024 Monitoraggio attuazione misure generali e specifiche anno 2022 (nota prot. PG/2022/0594587 del 30.11.2022); • PTPCT 2022-2024 Monitoraggio adempimenti richiesti dalla misura di cui al paragrafo 2.2 sez. III (nota prot. PG/2022/0458223 del 20/09/2022); • PTPCT 2022-2024 Attuazione Circolare antipantouflage n. 1/2020 (nota prot. PG/2022/0521335 del 24/10/2022); • Monitoraggio 1° semestre 2022 delle misure in materia di conflitti di interesse ed obbligo astensione (note prot. PG/2022/0448125 del 13/09/2022); • Monitoraggio 1° semestre 2022 sull'assolvimento degli obblighi della trasparenza (nota prot. PG/2022/0388695 del 27/07/2022); • PIAO 2023-2025 – sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" Fase 2 "Valutazione e trattamento del rischio corruttivo (nota prot. PG/2022/0598394 del 01/12/2022); • Attuazione della misura 2.7 – Svolgimento dell'attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (nota prot. PG/2022/0561743 del 14/11/2022).		
Risultato	100	**Risultato pesato**	40

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

700500 - Struttura di missione per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea , Sez. III, 16 luglio 2015

700503 - Impianti di trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata

Codice OBO	**2022OBO700503.24.01**
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso**
Codice OBSA	2022OBSA700500.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione

Azione	Riscontro adeguato alle SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N. di riscontri tempestivamente forniti alla SPL di appartenenza/N. di riscontri richiesti dalla SPL di appartenenza	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

700503 - Impianti di trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata	
Risultato Struttura	95,6
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

700500 - Struttura di missione per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea , Sez. III, 16 luglio 2015

700504 - Attività relative alla realizzazione/adeguamento impiantistica prevista dal Piano Straordinario

Codice OBO	**2022OBO700504.07.01**			
Descrizione OBO	**Realizzazione impianti di trattamento RSB previsti dal Piano Straordinario di Interventi**			
Codice OBSA	2022OBSA700500.07			
Descrizione OBSA	Trattamento rifiuti stoccati in balle presso l'impianto di Caivano ,la cui realizzazione è stata completata nell'anno 2021			
Missioni e Programmi	0903 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Rifiuti			
Stakeholders	Amministrazioni statali Enti locali territoriali Istituzioni europee ed internazionali Associazioni del territorio e di categoria Sistema imprenditoriale Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	30			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Altre PA o soggetti coinvolti	Comune di Giugliano in Campania, Comune di Caivano, ARPAC, ISPRA, Commissione Europea			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)				
Capitoli				
Relazione su monitoraggio e valutazione	In data 12 settembre 2022 si è dato avvio all'esercizio delle due linee dell'Impianto, realizzato in Giugliano in Campania (NA), per il trattamento ai fini del recupero di materia dei rifiuti stoccati in balle nei siti del Comune che ospita l'impianto. Sono state eseguite le prove funzionali/prestazionali e in data 25.11.2022 è stato eseguito il sopralluogo tecnico dall'ISPRA, nell'ambito degli adempimenti concordati con la Commissione europea per la eliminazione dell'aliquota della sanzione pecuniaria- inflitta dalla Corte di giustizia dell'Unione europea con la sentenza del 16 luglio 2015 nella causa C-653/13- riferita alla capacità di smaltimento in discarica. Con nota SM_INFRAZIONI-0001577-P-04.10.2022 il Coordinatore della Struttura di Missione per le procedure di infrazione della P.C.M., acquisita la relazione predisposta dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), con la quale è stata ufficialmente attestata l'idoneità dell'impianto destinato "al recupero di materiali riciclabili e alla produzione di combustibile solido secondario, con il quale la regione Campania provvederà allo smaltimento di circa 0,9 milioni di tonnellate di rifiuti storici (c.d ecoballe) in modo ecologicamente sostenibile", ha chiesto alla Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea la minore quantificazione della sanzione nei termini stabiliti nelle Operational conclusions del 14 gennaio 20212.			
Risultato	100	**Risultato pesato**	30	

Azione	Realizzazione di impianti dedicati al recupero di RSB				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Avvio esercizio impianto Giugliano recupero materia dai RSB	Off	On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

700500 - Struttura di missione per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea , Sez. III, 16 luglio 2015

700504 - Attività relative alla realizzazione/adeguamento impiantistica prevista dal Piano Straordinario

Codice OBO	**2022OBO700504.07.02**		
Descrizione OBO	**Spesa interventi finanziati dal FSC 2014/2020, FSC 2007/2013,Legge Stabilità 2016**		
Codice OBSA	2022OBSA700500.07		
Descrizione OBSA	Trattamento rifiuti stoccati in balle presso l'impianto di Caivano ,la cui realizzazione è stata completata nell'anno 2021		
Missioni e Programmi	0903 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Rifiuti		
Stakeholders	Amministrazioni statali Istituzioni europee ed internazionali Sistema imprenditoriale Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	30		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
Altre PA o soggetti coinvolti	Comune di Caivano. Comune di Giugliano in Campania, AdG FSC 2014-2020, DG Risorse Finanziarie, MEF		
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Nell'ambito delle procedure finalizzati alla realizzazione degli impianti di Caivano e Giugliano per il trattamento rifiuti stoccati in balle , per lavori e servizi eseguiti nell'anno 2022, sono maturati costi per complessivi € 22.877.020,51 così dettagliati: Impianto di Caivano: DD Data decreto Beneficiario N. Fattura Importo IVA inclusa Capitolo di spesa 7 22.04.2022 A2A Ambiente SPA CE22001224 del 07/04/2022 1.519.281,56 U03060 13 24.08.2022 A2A Ambiente SPA CE22002788 del 03.08.2022 5.086.424,12 U03030 16 30.09.2022 Germani SPA SP02242935 del 16/09/2022 693.603,28 U03030 22 29.11.2022 A2A Ambiente SPA CE22003997 del 24.11.2022 3.448.704,01 U03030 TOTALE 10.748.012,97 Impianto di Giugliano: DD Data decreto Beneficiario N. Fattura Importo IVA inclusa Capitolo di spesa 8 17/06/2022 CISA SPA 13 del 08/06/2022 1.778.252,69 U03060 15 12/09/2022 CISA SPA 25 del 05/09/2022 2.974.035,36 U03060 21 18/11/2022 CISA SPA 32 del 10/11/2022 7.376.719,49 U03060 TOTALE 12.129.007,54 A tutto il 31.12.2022 il costo realizzato è € 46.798.027,51		
Risultato	100	**Risultato pesato**	30

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

700500 - Struttura di missione per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea , Sez. III, 16 luglio 2015

700504 - Attività relative alla realizzazione/adeguamento impiantistica prevista dal Piano Straordinario

Codice OBO	**2022OBO700504.07.02**
Descrizione OBO	**Spesa interventi finanziati dal FSC 2014/2020, FSC 2007/2013,Legge Stabilità 2016**
Codice OBSA	2022OBSA700500.07
Descrizione OBSA	Trattamento rifiuti stoccati in balle presso l'impianto di Caivano ,la cui realizzazione è stata completata nell'anno 2021

Azione	Realizzazione di impianti trattamento ecoballe				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Costo realizzato anno 2022	23.921.007,00	38.921.007,00	46.798.027,51	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

Codice OBO	**2022OBO700504.24.01**		
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso**		
Codice OBSA	2022OBSA700500.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	40		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		No

Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Con note prot. n. 0341015 del 30/06/2022 si è provveduto a comunicare le informazioni riguardanti "il Registro degli Accessi" ex L.n.241/1990 ess.mm.ii. e art.5 c.1 e 2 D.Lgs. n.33/2013 e ss.mm.ii., 1° semestre anno 2022. Con note prot.n. 0350574 del n. 06/07/2022 si è provveduto a comunicare le informazioni al riguardo del monitoraggio periodico sull'assolvimento degli obblighi della trasparenza 1° semestre anno 2022.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	40

Azione	Riscontro adeguato alle SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N. di riscontri tempestivamente forniti alla SPL di appartenenza/N. di riscontri richiesti dalla SPL di appartenenza	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

700500 - Struttura di missione per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea , Sez. III, 16 luglio 2015

700504 - Attività relative alla realizzazione/adeguamento impiantistica prevista dal Piano Straordinario

700504 - Attività relative alla realizzazione/adeguamento impiantistica prevista dal Piano Straordinario	
Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

700500 - Struttura di missione per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea , Sez. III, 16 luglio 2015

700505 - Attività relative alle discariche e ai flussi della F.U.T.

Codice OBOMOD	**2022OBO700505.08.01**		
Descrizione OBOMOD	**Riduzione rifiuti da conferire in discarica**		
Codice OBSA	2022OBSA700500.08		
Descrizione OBSA	Impiego FUTSR per copertura giornaliera discariche attive ,ovvero materiale di copertura definitiva discariche esaurite		
Missioni e Programmi	0903 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Rifiuti		
Stakeholders	Amministrazioni statali Enti locali territoriali Istituzioni europee ed internazionali Associazioni del territorio e di categoria Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	30		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
Altre PA o soggetti coinvolti	Province e Città Metropolitana di Napoli, Enti d'ambito ciclo integrato rifiuti Avellino Salerno, Caserta Napoli , Società provinciali gestori degli impianti STIR campani, ARPA Campania		
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani della Campania- adottato con DGR n. 685 del 6 dicembre 2016, pubblicata sul B.U.R.C. n. 85 del 12.12.2016 e approvato in via definitiva dal Consiglio Regionale in data 16.12. e pubblicato sul BURC n. 88 del 21/12/2016 - prevede tra i suoi obiettivi quello del contenimento entro il limite di 81 kg/anno per abitante del conferimento di rifiuti urbani biodegradabili in discarica. Il programma di gestione del c.d. sottovaglio (FUTSR) in uscita dagli impianti STIR della Regione Campania elaborato per il triennio 2021-2023 ed approvato con D.G.R.n.21 del 19.01.2021 descrive ed illustra le ipotesi di un piano pluriennale di conferimento dello stesso nelle discariche attualmente operative in Regione Campania come copertura giornaliera, nonché il potenziale utilizzo come materiale recuperabile negli impianti di discarica non più operativi, di cui è prevista la copertura definitiva. Per conseguire un'autosufficienza ottimale in ognuno dei 7 ambiti, il deficit impiantistico di discariche deve obbligatoriamente essere risolto e, tra gli indirizzi del Piano Regionale Gestione Rifiuti Urbani è previsto, tra l'altro l'impiego come copertura giornaliera e/o finale della Frazione Umida Tritovagliata Stabilizzata Raffinata derivante dal processo meccanico-biologico presso gli STIR, mediante il quale si consegue una netta diminuzione di fabbisogno di impianti di discarica ex novo. Dall'attività di monitoraggio,sulla base dei dati acquisiti ogni mese dall'Ufficio Flussi regionale, è stato rilevato un trend positivo dei quantitativi prodotti di Frazione Umida Tritovagliata Stabilizzata nel 2022 rispetto ai quantitativi della Frazione non Stabilizzata al 31.12.2021, nonostante le criticità esistenti presso i diversi impianti. Nell'anno 2022 risulta prodotto un quantitativo di FUTS (Frazione Umida Tritovagliata Stabilizzata) pari 163.529 tonn. Il target raggiunto è pertanto pari a 280.397 ton di FUTS (116.868 +163529		
Risultato	100	**Risultato pesato**	30

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

700500 - Struttura di missione per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea , Sez. III, 16 luglio 2015

700505 - Attività relative alle discariche e ai flussi della F.U.T.

Codice OBOMOD	**2022OBO700505.08.01**
Descrizione OBOMOD	**Riduzione rifiuti da conferire in discarica**
Codice OBSA	2022OBSA700500.08
Descrizione OBSA	Impiego FUTSR per copertura giornaliera discariche attive ,ovvero materiale di copertura definitiva discariche esaurite

Azione	Attuazione DGR n. 21 del 19.01.2021				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Tonnellate di FUTS in uscita dagli STIR	116.868,00	190.000,00	280.397,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

700500 - Struttura di missione per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea , Sez. III, 16 luglio 2015

700505 - Attività relative alle discariche e ai flussi della F.U.T.

Codice OBO	**2022OBO700505.08.02**			
Descrizione OBO	**Competenze attribuite con DGR 20 del 18.01.2020 alla UOD 70.05.05**			
Codice OBSA	2022OBSA700500.08			
Descrizione OBSA	Impiego FUTSR per copertura giornaliera discariche attive ,ovvero materiale di copertura definitiva discariche esaurite			
Missioni e Programmi	0903 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Rifiuti			
Stakeholders	Amministrazioni statali Enti locali territoriali Istituzioni europee ed internazionali Associazioni del territorio e di categoria Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	30			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti	MiTE, Sogesid s.p.a. (società in house MiTE), Comuni			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)				
Capitoli				
Relazione su monitoraggio e valutazione	La Sogesid, società in house del MITE, ha anticipato negli anni 2019/2021 per la realizzazione degli interventi di cui ai punti 1, 2 e 7 dell'Accordo di Programma stipulato tra la Struttura di missione e il MITE in data 01.03.2022, la somma di € 5.219080,92 comprensiva di IVA. In data 27.06.2022 la Struttura di missione ha stipulato una convenzione con la Sogesid che disciplina i rapporti relativi alla realizzazione di tutti gli interventi facenti parte del citato Accordo, prevedendo all'art.8,co.2 una anticipazione del 20% del valore finanziario dell'Accordo, pari a €3.387.695,10,corrisposta con D.D. n. 2 UOD 70 05 05 del 21.09.2022,da recuperarsi a valere sugli stati di avanzamento, oggetto di rimborso e su quelli da prodursi relativi ad interventi in corso. Con D.D. - U.O.D. 70 .05. 05 n. 6 del 28.11.2022 è stato liquidato alla Sogesid spa, il rimborso delle somme a suo tempo anticipate, per l'importo di € 4.312.304,90 comprensivo di IVA al 22% per i lavori e 10% per i servizi, al netto della quota di recupero dell'anticipo corrisposto. L'importo totale liquidato a titolo di rimborso alla Sogesid spa è pari ad € 5.219.080,92			
Risultato	100	**Risultato pesato**	30	

Azione	DGR n. 61 del 15.02.2022 di approvazione schema accordo di programma tra Struttura di Missione e MiTE per realizzazione piano di interventi bonifica Area Giugliano e Laghetti di Castelvolturno				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Rimborso Sogesid s.p.a. spese anticipate anni 2019-2021	Off	On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

700500 - Struttura di missione per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea , Sez. III, 16 luglio 2015

700505 - Attività relative alle discariche e ai flussi della F.U.T.

Codice OBO	**2022OBO700505.24.01**			
Descrizione OBO	**Assicurare adempimenti adeguati e tempestivi in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso**			
Codice OBSA	2022OBSA700500.24			
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	40			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			No
Altre PA o soggetti coinvolti				
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)				
Capitoli				
Relazione su monitoraggio e valutazione	Con note prot. n. 0341015 del 30/06/2022 si è provveduto a comunicare le informazioni riguardanti “il Registro degli Accessi” ex L.n.241/1990 ess.mm.ii. e art.5 c.1 e 2 D.Lgs. n.33/2013 e ss.mm.ii., 1° semestre anno 2022. Con note prot.n. 0350574 del n. 06/07/2022 si è provveduto a comunicare le informazioni al riguardo del monitoraggio periodico sull’assolvimento degli obblighi della trasparenza 1° semestre anno 2022.			
Risultato	100	**Risultato pesato**	40	

Azione	Riscontro adeguato alle SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N. di riscontri tempestivamente forniti alla SPL di appartenenza/N. di riscontri richiesti dalla SPL di appartenenza	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

700505 - Attività relative alle discariche e ai flussi della F.U.T.

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

Codice OBSA	**2022OBSA601100.07**			
Descrizione OBSA	**Supportare la creazione e la trasformazione dei processi e dei servizi digitali nell'ambito degli ecosistemi digitali regionali garantendo l'integrazione delle piattaforme abilitanti**			
Codice OBST	OBST.12			
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	15			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell’organizzazione			
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			
Altre SPL coinvolte				
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				
Nota				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

Codice OBSA	**2022OBSA601100.07**
Descrizione OBSA	**Supportare la creazione e la trasformazione dei processi e dei servizi digitali nell'ambito degli ecosistemi digitali regionali garantendo l'integrazione delle piattaforme abilitanti**
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'Obiettivo Strategico 2022OBSA601100.07 è stato pienamente raggiunto. Infatti, nell'anno 2022, nell'ambito della Strategia di trasformazione digitale dell'Ente (delineata con la DGRC 482/2021 e approvata con DD n. 104 del 31.12.2021) e del Progetto di Strategie di Digital Transformation (ammesso a finanziamento con DD n. 103 del 31.12.2021, per il Lotto 1 "Strategia della Trasformazione Digitale" e Lotto 2 "Digitalizzazione dei processi"), sono stati realizzati: - N. 1 Documento di pianificazione strategica dal titolo "Piano ICT di Regione Campania" di cui le Schede intervento e le Schede processo allegate, rappresentano parte integrante e sostanziale, che ha consentito di effettuare la mappatura di dettaglio di n. 124 procedimenti amministrativi da digitalizzare (suddivisi per SPL e SSL di riferimento). Tutto il materiale, reperibile al link https://regionecampania.sharepoint.com/:f:/r/sites/IntervisteMiniTeamStrategiediDigitalTransformation/Documenti%20condivisi/General/VdC?csf=1&web=1&e=d4JJMd, rappresenta la documentazione ufficiale di output del contratto "Strategia di Digital Transformation" conclusosi ad ottobre 2022. - N. 19 Servizi digitali (di cui 4 prototipi, da completare ulteriormente nel 2023) corrispondenti ad altrettanti Procedimenti amministrativi, che sono stati ripensati per l'esclusiva erogazione/fruizione in modalità telematica, accessibili unicamente on line e con identità digitale (SPID, CIE, CNS) sul Catalogo dei Servizi digitali di Regione Campania, raggiungibile all'indirizzo: https://servizi-digitali.regione.campania.it/ e mantenuto costantemente aggiornato nell'Indice IPA, all'indirizzo https://www.indicepa.gov.it/ipa-portale/consultazione/indirizzo-sede/ricerca-ente/scheda-ente/22000. Tali Servizi sono stati implementati con tecnologie standard, senza oneri aggiuntivi, direttamente da professionisti dipendenti regionali, raggruppati in vari Team di individuazione dei flussi informativi, progettazione, sviluppo, test, comunicazione, etc., con una metodologia "Agile" (ovvero mediante continui confronti con le SPL/SSL "committenti") che ha consentito di porre l'utente finale sempre al centro, garantendo l'integrazione con le piattaforme abilitanti (INPS/ISEE, PagoPA/MyPay, etc.) e riducendo drasticamente i tempi di produzione e messa in esercizio. Inoltre, è stato raggiunto il 100% come percentuale di Enti locali intermediati da Regione Campania e caricati nella piattaforma regionale "Nodo dei pagamenti", in adesione alla piattaforma nazionale PagoPA (MyPay), rispetto al totale degli Enti che ne hanno formalizzato nel 2022 la relativa richiesta di adesione (soprattutto ASL e Comuni medio-piccoli). A ciascun Servizio digitale (procedimento digitalizzato) è associato un cruscotto di gestione di back-office che rivoluziona il modo di lavorare dei dipendenti, finora basato su sistemi non adatti (come la gestione delle istanze tramite PEC). Grazie al cruscotto, i dati principali delle pratiche connesse ad un procedimento sono immediatamente visibili perché l'informazione è strutturata e organizzata, facilmente ricercabile. Lo stato di avanzamento delle pratiche è quindi sempre sotto controllo in tempo reale e una serie di attività, come le notifiche agli utenti, sono state automatizzate e sono eseguibili con pochi passaggi, con notevole riduzione dei tempi.
Risultato	100
Risultato pesato	15

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Produzione report con analisi processi Regione Campania ed individuazione degli interventi per i nuovi servizi online ai cittadini ed al territorio	Off	On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

Codice OBSA	**2022OBSA601100.08**			
Descrizione OBSA	**Implementazione e potenziamento degli ecosistemi digitali attraverso l'introduzione di applicazioni innovative (Applicazioni di Digital Transformation)**			
Codice OBST	OBST.12			
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	20			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione			
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			
Altre SPL coinvolte				
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				
Nota				
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'obiettivo è stato pienamente raggiunto, in quanto il progetto di Implementazione delle istanze e dei procedimenti amministrativi on line e dell'integrazione con il sistema di registrazione e gestione dei documenti è stato realizzato come si evince dal documento, agli atti dell'Ufficio, "Progettazione Applicazioni di Digital Transformation v. 1.0 - fin".			
Risultato	100	**Risultato pesato**	20	

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Definizione del Progetto di implementazione delle Istanze e dei procedimenti amministrativi on line e dell'integrazione con il nuovo sistema di registrazione e gestione dei documenti.	Off	On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

Codice OBSA	**2022OBSA601100.09**			
Descrizione OBSA	**Creazione e implementazione di infrastrutture fisiche: adeguamento strutturale e messa in sicurezza del datacenter regionale**			
Codice OBST	OBST.12			
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Enti locali territoriali Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	20			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione			
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			
Altre SPL coinvolte				
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				
Nota				
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'obiettivo risulta raggiunto come da documento "Consolidamento ed evoluzione del Data Center della Regione Campania" agli atti dell'Ufficio.			
Risultato	100	**Risultato pesato**	20	

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Progettazione esecutiva unica dell'adeguamento strutturale e dei paramentri di sicurezza del datacenter regionale.	Off	On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

Codice OBSA	**2022OBSA601100.10**			
Descrizione OBSA	**Implementazione e rafforzamento degli strumenti per lo smart working**			
Codice OBST	OBST.12			
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	9			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell’organizzazione			
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			
Altre SPL coinvolte				
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				
Nota				
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'obiettivo risulta raggiunto come da documento "Guacamole Remote Desktop Integrated Access Network (Rete di accesso integrata di desktop remoto “Guacamole”)" agli atti dell'Ufficio.			
Risultato	100	**Risultato pesato**	9	

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Documento tecnico di individuazione di soluzioni tecnologiche per migliorare gli strumenti di smart working e remote management	Off	On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

Codice OBSAMOD	**2022OBSA601100.20**		
Descrizione OBSAMOD	**Spesa interventi finanziati dal FSC 2014-2020**		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	6,5		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Condivisioni Modifica	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FESR		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSE		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSC		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FEASR		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RPCT		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con PROGR UNIT		
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RIS. FINANZ.		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'OBSA è stato pienamente raggiunto come da nota dell'Autorità di Gestione (Nota PG/2023/0107677 del 28.02.2023). Importo certificato pari ad € 3.565.986,32.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	6,5

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Incremento costo realizzato nel 2022	0,00	150.000,00	3.565.986,32	Indicatore di valore - euro (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

Codice OBSAMOD	**2022OBSA601100.21**			
Descrizione OBSAMOD	**FESR Concorrere al raggiungimento del target di certificazione della spesa n+3**			
Codice OBST	OBST.12			
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	6,5			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione			
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			
Condivisioni Modifica	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FESR			
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSE			
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSC			
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FEASR			
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RPCT			
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con PROGR UNIT			
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RIS. FINANZ.			
Altre SPL coinvolte				
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				
Nota				
Relazione su monitoraggio e valutazione	Obiettivo raggiunto come risulta da nota della DG Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (NOTA PG/2023/0107875 del 28.02.2023)			
Risultato	100	**Risultato pesato**	6,5	

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
[CSPL2022 / TSPL2022] * [CRC2022 / (N +3)]	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

Codice OBSA	**2022OBSA601100.24**			
Descrizione OBSA	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**			
Codice OBST	OBST.12			
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	5			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			No
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione			
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			
Altre SPL coinvolte				
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				
Nota				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

Codice OBSA	**2022OBSA601100.24**
Descrizione OBSA	**Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione**
Relazione su monitoraggio e valutazione	Come da nota PG/2023/0089605 del 20.02.2023 dell'Ufficio Staff RPCT, abbiamo riscontrato con ADEGUATEZZA E TEMPESTIVITA' tutte le richieste, raggiungendo il target del 100% (numero di risposte tempestive ed adeguate/numero di richieste) 1. Monitoraggio periodico sull'assolvimento degli obblighi della trasparenza periodo 01.07.2021 – 31.12.2021 nota PG 10171 del 10.01.2022/ Riscontro con nota PG 49048 del 28.01.2022 2. Nota prot. n. 10171 del 10.01.2022. Monitoraggio periodico sull'assolvimento degli obblighi della trasparenza 2° semestre. Nota prot. n. 105207 del 25.02.2022/ Riscontri PG 133774 e 138423 del 10.03.2022 e del 14.03.2022 3. Obblighi di trasparenza ex art. 12, comma 1 bis del d. lgs n. 33/2013 (oneri informativi per cittadini e imprese) nota PG 187708 del 06.04.2022/ Riscontro nota PG 213049 del 21.04.2022 4. Delibera ANAC n. 201 del 13.04.2022. Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 maggio 2022 e attività di vigilanza dell'Autorità nazionale anticorruzione nota PG 232397 del 03.05.2022/ Riscontro PG 286929 del 31.05.2022 5. Piano anticorruzione e trasparenza 2023-2025: avvio attività nota PG 299372 del 08.06.2022/ Riscontro PG 351635 del 07.07.2022 6. Monitoraggio periodico sull'assolvimento degli obblighi della trasparenza periodo 1.1.2022 – 30.6.2022 nota PG 345394 del 04.07.2022/ Riscontro nota PG 391424 del 28.07.2022 7. PIAO 2023-2025 – sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza". Fase 2: valutazione e trattamento del rischio corruttivo nota PG 509799 del 18.10.2022/ Riscontro nota PG 610946 del 07.12.2022 8. Iniziative di digitalizzazione anno 2022 ed anno 2023 nota trasmessa mediante mail del 21.11.2022/ Riscontro nota PG 608426 del 06.12.2022 9. PTPCT 2022-2024. Monitoraggio attuazione misure generali e specifiche anno 2022 nota PG 558736 del 11.11.2022/ Riscontro a mezzo mail del 30.11.2022 10. PTPCT 2022-2024- Monitoraggio attuazione misura 2.7 " Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro"- Richiesta integrazione nota a mezzo mail del 16.12.2022/ Riscontro nota PG 628822 del 19.12.2022 11. PIAO 2023-2025 – sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza". Fase 2: valutazione e trattamento del rischio corruttivo. Prime risultanze analisi nota a mezzo mail del 21.12.2022/ Riscontro a mezzo mail del 22.12.2022
Risultato	100
Risultato pesato	5

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva al RPCT/ Riscontri richiesti dal RPCT	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

Codice OBSA	**2022OBSA601100.25**		
Descrizione OBSA	**Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL**		
Codice OBST	OBST.12		
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	15		
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR		No
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità		
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione		
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari		
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo		
Altre SPL coinvolte			
Altre PA o soggetti coinvolti			
Capitoli			
Nota			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Gli obiettivi di natura contabile risultano raggiunti come da nota della DG Risorse Finanziarie (Nota PG/2023/0107684 del 28.02.2023) L'ammontare dello stock di fatture al 31.12.2021 è pari a 0: in tal caso la colonna "Grado di raggiungimento del target" non risulta valorizzata in quanto non valutabile e pertanto si richiede la sua neutralizzazione; Grado di realizzazione degli investimenti: sommatoria Pagamenti totali titolo II/sommatoria competenza assestato titolo II: in merito a questo obiettivo, il target è stato raggiunto con una percentuale del 96,75% . In merito alla tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture: decreto di liquidazione adottato entro i 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza / numero fatture complessive scadenti nell'anno 2022 - OBIETTIVO RAGGIUNTO. Tutti i decreti di liquidazione sono stati adottati entro i 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza delle fatture. (63 fatture pagate nei tempi/63 fatture in scadenza nell'anno 2022) Tempestività delle sistemazioni contabili della struttura: numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie regolarizzati / numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie inviati - Non vi sono stati PRU riferiti a procedure pignoratizie. Pertanto l'indicatore non è valutabile e se ne richiede la neutralizzazione. Ottimizzazione del processo di rendicontazione: Numero di enti-società-organismi per cui si è effettuata la circolarizzazione / numero di enti-società-organismi che presentano situazioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione entro il 28/02/2022 - Obiettivo raggiunto :5 società regolarizzate entro il 28/02/2022.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	15

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

Codice OBSA	**2022OBSA601100.25**
Descrizione OBSA	**Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL**

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
Riduzione dello stock di fatture impagate: stock al 31.12.2021-stock al 31.12.2022/stock al 31.12.2021	0,00%	25,00%		Percentuale di realizzazione	
Grado di realizzazione degli investimenti: sommatoria Pagamenti totali titolo II/sommatoria competenza assestato titolo II	0,00%	70,00%	96,75%	Percentuale di realizzazione	100
Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture: decreto di liquidazione adottato entro i 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza / numero fatture complessive scadenti nell'anno 2022	0,00%	95,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100
Tempestività delle sistemazioni contabili della struttura: numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie regolarizzati / numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie inviati	0,00%	100,00%		Percentuale di realizzazione	
Ottimizzazione del processo di rendicontazione: Numero di enti-società-organismi per cui si è effettuata la circolarizzazione / numero di enti-società-organismi che presentano situazioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione entro il 28/02/2022	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

Codice OBSAMOD	**2022OBSA601100.27**			
Descrizione OBSAMOD	**Azioni finalizzate alla salvaguardia dei flussi di cassa dei Fondi per lo Sviluppo 2014-2020 attraverso la conciliazione tra Sistema informativo contabile e SURF e il recupero del GAP di certificazione sui Fondi di sviluppo inerente agli esercizi 2014-2020**			
Codice OBST	OBST.12			
Descrizione OBST	Rafforzamento e semplificazione amministrativa			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	3			
Obiettivo DEFR e correlazioni	Obiettivo Strategico DEFR			No
	Digitalizzazione e strumenti per la piena accessibilità			
	Semplificazione, modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione			
	Sviluppo relazioni con i cittadini, soggetti interessati, utenti, destinatari. Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari			
	Promozione delle pari opportunità e benessere organizzativo			
Condivisioni Modifica	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FESR			
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSE			
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FSC			
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con ADG FEASR			
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RPCT			
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con PROGR UNIT			
	Modifica obiettivo condivisa preventivamente con RIS. FINANZ.			
Altre SPL coinvolte				
Altre PA o soggetti coinvolti				
Capitoli				
Nota				
Relazione su monitoraggio e valutazione	Obiettivo raggiunto come da nota della DG Autorità di Gestione Fondo FSE - FSC - FSR (Nota PG/2023/0107873 del 28.02.2023)			
Risultato	100	**Risultato pesato**	3	

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
[(IMP+PAG)POR FESR,POC ed FSC 2014 - 2020] IMPUTATI entro il 15/09/2022 alle codifiche dei sistemi di monitoraggio / [(IMP +PAG)POR FESR,POC ed FSC 2014 - 2020] DA IMPUTARE	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100
Certificazione 2022 PORFESR_PORFSE_POC_FSC / [40% (PagSPL PORFESR_PORFSE_POC 2014-2020 - CertSPL PORFESR_PORFSE_POC 2014-2020) + 40% (PagSPL_FSC - TrasfSPL_FSC)]	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

Risultato Struttura	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

Relazione del Dirigente

Si rappresenta che tutti gli obiettivi strategici ed operativi per l'anno 2022 sono stati raggiunti come nel seguito indicato.
In merito all'obiettivo "Supportare la creazione e la trasformazione dei processi e dei servizi digitali nell'ambito degli ecosistemi digitali regionali garantendo l'integrazione delle piattaforme abilitanti" (cod. 2022OBSA601100.07) nell'ambito della Strategia di trasformazione digitale dell'Ente (delineata con la DGRC 482/2021 e approvata con DD n. 104 del 31.12.2021) e del Progetto di Strategie di Digital Transformation (ammesso a finanziamento con DD n. 103 del 31.12.2021, per il Lotto 1 "Strategia della Trasformazione Digitale" e Lotto 2 "Digitalizzazione dei processi"), sono stati realizzati:
- N. 1 Documento di pianificazione strategica dal titolo "Piano ICT di Regione Campania", che ha consentito di effettuare la mappatura di dettaglio di n. 124 procedimenti amministrativi da digitalizzare (suddivisi per SPL e SSL di riferimento); Tutto il materiale, reperibile al link https://regionecampania.sharepoint.com/:f:/r/sites/IntervisteMiniTeamStrategiediDigitalTransformation/Documenti%20condivisi/General/VdC?csf=1&web=1&e=d4JJMd, rappresenta la documentazione ufficiale di output del contratto "Strategia di Digital Transformation" conclusosi ad ottobre 2022;

- N. 19 Servizi digitali (di cui 4 prototipi, da completare ulteriormente nel 2023) corrispondenti ad altrettanti Procedimenti amministrativi, che sono stati ripensati per l'esclusiva erogazione/fruizione in modalità telematica, accessibili unicamente on line e con identità digitale (SPID, CIE, CNS) sul Catalogo dei Servizi digitali di Regione Campania, raggiungibile all'indirizzo: https://servizi-digitali.regione.campania.it/ e mantenuto costantemente aggiornato nell'Indice IPA, all'indirizzo https://www.indicepa.gov.it/ipa-portale/consultazione/indirizzo-sede/ricerca-ente/scheda-ente/22000. Tali Servizi sono stati implementati con tecnologie standard, senza oneri aggiuntivi, direttamente da professionisti dipendenti regionali, raggruppati in vari Team di individuazione dei flussi informativi, progettazione, sviluppo, test, comunicazione, etc., con una metodologia "Agile" (ovvero mediante continui confronti con le SPL/SSL "committenti") che ha consentito di porre l'utente finale sempre al centro, garantendo l'integrazione con le piattaforme abilitanti (INPS/ISEE, PagoPA/MyPay, etc.) e riducendo drasticamente i tempi di produzione e messa in esercizio. Inoltre, è stato raggiunto il 100% come percentuale di Enti locali intermediati da Regione Campania e caricati nella piattaforma regionale "Nodo dei pagamenti", in adesione alla piattaforma nazionale PagoPA (MyPay), rispetto al totale degli Enti che ne hanno formalizzato nel 2022 la relativa richiesta di adesione (soprattutto ASL e Comuni medio-piccoli).
A ciascun Servizio digitale (procedimento digitalizzato) è associato un cruscotto di gestione di back-office che rivoluziona il modo di lavorare dei dipendenti, finora basato su sistemi non performanti (come la gestione delle istanze tramite PEC). Grazie al cruscotto, i dati principali delle pratiche connesse ad un procedimento sono immediatamente visibili perché l'informazione è strutturata e organizzata, facilmente ricercabile. Lo stato di avanzamento delle pratiche è quindi sempre sotto controllo in tempo reale e una serie di attività, come le notifiche agli utenti, sono state automatizzate e sono eseguibili con pochi passaggi, con notevole riduzione dei tempi.

Per quanto riguarda l'obiettivo "Implementazione e potenziamento degli ecosistemi digitali attraverso l'introduzione di applicazioni innovative (Applicazioni di Digital Transformation)" (cod. 2022OBSA601100.08) l'obiettivo è stato pienamente raggiunto, in quanto il progetto di Implementazione delle istanze e dei procedimenti amministrativi on line e dell'integrazione con il sistema di registrazione e gestione dei documenti è stato realizzato come si evince dal documento, agli atti dell'Ufficio, "Progettazione Applicazioni di Digital Transformation v. 1.0 - fin".

Per quanto riguarda l'obiettivo "Creazione e implementazione di infrastrutture fisiche: adeguamento strutturale e messa in sicurezza del datacenter regionale" (cod. 2022OBSA601100.09) l'obiettivo è stato raggiunto come risulta dal documento prodotto "Consolidamento ed evoluzione del Data Center della Regione Campania" agli atti dell'Ufficio.

Per quanto concerne l'obiettivo "Implementazione e rafforzamento degli strumenti per lo smart working" (cod. 2022OBSA601100.10) l'obiettivo è stato raggiunto come si evince dal documento "Guacamole Remote Desktop Integrated Access Network (Rete di accesso integrata di desktop remoto "Guacamole")" agli atti dell'Ufficio.

Per quanto riguarda la spesa certificata è stato raggiunto il target previsto per il fondo POR FESR come attesta la comunicazione mail dell'Autorità di Gestione FESR di febbraio 2023:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

	Fattore correttivo = [CRC2022/ (N+3)] = 1,42 2) CSPL2022: 8.553.359,71 € 3) TSPL2022: 10.156.179,45 € Anche la tempestività dei pagamenti ha consentito di evidenziare ottimi risultati in termini di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa svolta dall'Ufficio, raggiungendo pienamente il target previsto con una percentuale di realizzazione pari al 100%. Tutta l'azione amministrativa è stata svolta garantendo il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in ossequio ai principi di trasparenza, diritto d'accesso e prevenzione dei fenomeni corruttivi e sono stati eseguiti tutti gli adempimenti e le azioni richieste dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

601101 - Infrastrutture digitali

Codice OBO	**2022OBO601101.07.01**			
Descrizione OBO	**Gestione infrastrutturale e sistemistica per l'implementazione di servizi digitali e l'integrazione con le piattaforme abilitanti**			
Codice OBSA	2022OBSA601100.07			
Descrizione OBSA	Supportare la creazione e la trasformazione dei processi e dei servizi digitali nell'ambito degli ecosistemi digitali regionali garantendo l'integrazione delle piattaforme abilitanti			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	25			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

601101 - Infrastrutture digitali

Codice OBO	**2022OBO601101.07.01**		
Descrizione OBO	**Gestione infrastrutturale e sistemistica per l'implementazione di servizi digitali e l'integrazione con le piattaforme abilitanti**		
Codice OBSA	2022OBSA601100.07		
Descrizione OBSA	Supportare la creazione e la trasformazione dei processi e dei servizi digitali nell'ambito degli ecosistemi digitali regionali garantendo l'integrazione delle piattaforme abilitanti		
Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	Il target è stato raggiunto in quanto, con il supporto degli altri uffici dell'US 60.11.00, per il tramite dei referenti tecnici, è stata dispiegata l'infrastruttura e configurati i sistemi per l'implementazione di servizi digitali e l'integrazione con le piattaforme abilitanti. In particolare, per l'infrastruttura e ambienti di sviluppo e test è stato realizzato quanto segue. Un servizio digitale è costituito da due componenti applicative: • Front-end, destinato all'utente finale che presenta le istanze (cittadini, imprese, enti), realizzato come web-app custom su tecnologia .Net6+BootstrapItalia • Back-office destinato all'utente regionale per la lavorazione delle istanze, realizzato con un approccio low code su Microsoft365 (SharePoint+PowerPlatform) Per la realizzazione del front-end sono stati attivati i seguenti ambienti di sviluppo e test: • Ambiente di sviluppo: VisualStudio 2022 (installato sulle macchine personali dei componenti del team) • Code Repositoty e Versioning: GitHub (in cloud) • Ambiente di integrazione : vm Windows + VisualStudio 2022 (vm collocata nel CRED) • Ambiente di test: vm Windows Server + IIS + Integrazione con GEL (end point https://testistanzeonline.regione.campania.it/) (vm collocata nel CRED) Per la realizzazione del back-office non sono stati predisposti ambienti ad hoc in quanto tutti gli strumenti di sviluppo e i run-time sono disponibili in cloud. Per quanto riguarda gli ambienti di produzione è stata realizzata la seguente infrastruttura tecnica: • Front-end: vm Windows Server + IIS + Integrazione con GEL (end point https://servizi-digitali.regione.campania.it/) (vm collocata nel CRED) • Back-office: tenant Microsoft365 di RegioneCampania (in particolare SharePoint + PowerPlatform) Con il supporto della UOD 60.11.02 è stata coordinata e gestita l'integrazione con la piattaforma abilitante GEL (Gateway Enti Locali) per l'accesso in sicurezza con l'identità digitale SPID/CIE/CNS al fine di consentire l'autenticazione ai servizi digitali implementati nel corso dell'anno 2022 come richiesto dalla normativa vigente. A tal proposito, si conferma che sono stati abilitati tutti i servizi digitali del catalogo di Regione Campania, pari a 19 e i 6 servizi delle altre piattaforme regionali. Pertanto, l'indicatore di performance "Percentuale di supporto fornito per l'implementazione di servizi digitali e l'integrazione con le piattaforme abilitanti rispetto al totale delle richieste ricevute risulta essere il seguente (N° di richieste di supporto evase 25 / Tot. richieste di supporto assegnate 25) è pari al 100%.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	25

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

601101 - Infrastrutture digitali

Codice OBO	**2022OBO601101.07.01**
Descrizione OBO	**Gestione infrastrutturale e sistemistica per l'implementazione di servizi digitali e l'integrazione con le piattaforme abilitanti**
Codice OBSA	2022OBSA601100.07
Descrizione OBSA	Supportare la creazione e la trasformazione dei processi e dei servizi digitali nell'ambito degli ecosistemi digitali regionali garantendo l'integrazione delle piattaforme abilitanti

Azione	Attivazione degli ambienti di sviluppo e test per i progetti di implementazione di servizi digitali				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Percentuale di supporto fornito per l'implementazione di servizi digitali e l'integrazione con le piattaforme abilitanti rispetto al totale delle richieste ricevute (N° di richieste di supporto evase/Tot. richieste di supporto assegnate)	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

Codice OBO	**2022OBO601101.09.01**			
Descrizione OBO	**Gestione della Cybersicurezza del datacenter**			
Codice OBSA	2022OBSA601100.09			
Descrizione OBSA	Creazione e implementazione di infrastrutture fisiche: adeguamento strutturale e messa in sicurezza del datacenter regionale			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Enti locali territoriali Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	25			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	L''obiettivo è stato raggiunto in quanto è stato implementato il progetto preliminare di consolidamento ed evoluzione del data center della Regione Campania con l'approvazione del modello organizzativo di attuazione e di attivazione dei servizi del SOC/CERT (prot. n. 499815 del 12.10.2022) approvato con decreto n. 139 del 12 ottobre 2022 del Responsabile dell'U.S. 60 11.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	25

Azione	Individuazione delle policy per la corretta gestione della sicurezza del datacenter regionale, in linea con le indicazioni dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Approvazione del Piano della Cybersicurezza regionale	Off	On	On	On/Off	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

601101 - Infrastrutture digitali

Codice OBO	**2022OBO601101.10.01**			
Descrizione OBO	**Implementazione di soluzioni tecnologiche per migliorare gli strumenti di smart working e remote management**			
Codice OBSA	2022OBSA601100.10			
Descrizione OBSA	Implementazione e rafforzamento degli strumenti per lo smart working			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	20			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'obiettivo è stato ampiamente raggiunto, in quanto da una nostra analisi interna, risultano 111 utenti abilitati alla nuova piattaforma "Guacamole", strumento per lo smart working.

Risultato	100	**Risultato pesato**	20

Azione	Attività di implementazione e testing finalizzata alla messa in esercizio della nuova soluzione per lo smart working				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Numero di utenti abilitati alla nuova piattaforma	0,00	100,00	111,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

601101 - Infrastrutture digitali

Codice OBO	**2022OBO601101.20.01**		
Descrizione OBO	**Incremento costo realizzato nel 2022 in riferimento agli interventi finanziati dal FSC 2014-2020**		
Codice OBSAMOD	2022OBSA601100.20		
Descrizione OBSAMOD	Spesa interventi finanziati dal FSC 2014-2020		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	5		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	La SSL ha garantito il supporto necessario, in merito alle attività di sua competenza, per il raggiungimento dell'OBSA che risulta pienamente raggiunto. Importo certificato pari ad € 3.565.986,32, come da nota ADG prot. 0107677 del 28.02.2023: 1 richiesta evasa/1 richiesta di attivazione
Risultato	100 — **Risultato pesato**: 5

Azione	Supporto per l'incremento costo realizzato nel 2022				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Percentuale di supporto fornito in riferimento alle attività assegnate dalla SPL (N° di richieste di supporto evase/Tot. richieste di supporto assegnate)	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

601101 - Infrastrutture digitali

Codice OBO	**2022OBO601101.21.01**			
Descrizione OBO	**Raggiungimento del target di certificazione della spesa n+3**			
Codice OBSAMOD	2022OBSA601100.21			
Descrizione OBSAMOD	FESR Concorrere al raggiungimento del target di certificazione della spesa n+3			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	10			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			

Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	La SSL ha garantito il supporto necessario, in merito alle attività di propria competenza, per il raggiungimento dell'OBSA che risulta raggiunto come da nota dell'Autorità di Gestione PG/ 2023/0107875 del 28.02.2023: 1 richiesta di supporto evasa/1 richiesta di attivazione su FESR		
Risultato	100	**Risultato pesato**	10

Azione	Supporto per il raggiungimento del target di certificazione della spesa n+3				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Percentuale di supporto fornito in riferimento alle attività assegnate dalla SPL (N° di richieste di supporto evase/Tot. richieste di supporto assegnate)	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

601101 - Infrastrutture digitali

Codice OBO	**2022OBO601101.24.01**			
Descrizione OBO	**Garantire l'attuazione degli interventi in materia di trasparenza, prevenzione della corruzione e accesso assicurando adempimenti adeguati e tempestivi**			
Codice OBSA	2022OBSA601100.24			
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	5			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	La SSL ha garantito il supporto per il raggiungimento dell'OBSA Come da nota PG/2023/0089605 del 20.02.2023 dell'Ufficio Staff RPCT (n. risposte tempestive ed adeguate/n. richieste = 11/11)

Risultato	100	**Risultato pesato**	5

Azione	Riscontro adeguato alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N° di riscontri tempestivamente forniti alla SPL di appartenenza / N° di riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

601101 - Infrastrutture digitali

Codice OBO	**2022OBO601101.25.01**		
Descrizione OBO	**Supporto per assicurare la Corretta Gestione Contabile**		
Codice OBSA	2022OBSA601100.25		
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	5		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	La SSL ha garantito il supporto necessario per raggiungere l'obiettivo in merito alle attività ad essa assegnate, come da nota PG/0107684 del 28.02.2023 della DG Risorse Finanziarie. Lo stock di fatture impagate è pari a 0. Grado di realizzazione degli investimenti: sommatoria Pagamenti totali titolo II/sommatoria competenza assestato titolo II: in merito a questo obiettivo, il target è stato raggiunto con una percentuale del 96,97% . In merito alla tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture: decreto di liquidazione adottato entro i 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza / numero fatture complessive scadenti nell'anno 2022 - OBIETTIVO RAGGIUNTO. Tutti i decreti di liquidazione sono stati adottati entro i 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza delle fatture. Tempestività delle sistemazioni contabili della struttura: numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie regolarizzati / numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie inviati - Non vi sono stati PRU riferiti a procedure pignoratizie. Ottimizzazione del processo di rendicontazione: Numero di enti-società-organismi per cui si è effettuata la circolarizzazione / numero di enti-società-organismi che presentano situazioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione entro il 28/02/2022 - Obiettivo raggiunto :5 società regolarizzate entro il 28/02/2023 3 richieste di supporto evase/3 richieste

Risultato	100	**Risultato pesato**	5

Azione	Supporto e riscontro adeguati alla SPL per le attività da svolgere				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Percentuale di supporto fornito in riferimento alle attività assegnate dalla SPL (N° di richieste di supporto evase/Tot. richieste di supporto assegnate)	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

601101 - Infrastrutture digitali

Codice OBO	**2022OBO601101.27.01**		
Descrizione OBO	**Supporto per il raggiungimento del target di salvaguardia dei flussi di cassa dei Fondi per lo Sviluppo 2014-2020**		
Codice OBSAMOD	2022OBSA601100.27		
Descrizione OBSAMOD	Azioni finalizzate alla salvaguardia dei flussi di cassa dei Fondi per lo Sviluppo 2014-2020 attraverso la conciliazione tra Sistema informativo contabile e SURF e il recupero del GAP di certificazione sui Fondi di sviluppo inerente agli esercizi 2014-2020		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	5		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	La SSL ha garantito il supporto per il raggiungimento del target della SPL come da nota dell'Autorità di gestione PG/2023/0107873 del 28.02.2023: 1 richiesta di supporto evasa/1 richiesta per attivazione sul FESR		
Risultato	100	**Risultato pesato**	5

Azione	Supporto e riscontro adeguati alla SPL per le attività da svolgere				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Percentuale di supporto fornito in riferimento alle attività assegnate dalla SPL (N° di richieste di supporto evase/Tot. richieste di supporto assegnate)	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

601101 - Infrastrutture digitali

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

601102 - Servizi ed ecosistemi digitali

Codice OBO	**2022OBO601102.07.01**		
Descrizione OBO	**Supportare le esigenze di innovazione dei procedimenti amministrativi attraverso l'implementazione di servizi digitali**		
Codice OBSA	2022OBSA601100.07		
Descrizione OBSA	Supportare la creazione e la trasformazione dei processi e dei servizi digitali nell'ambito degli ecosistemi digitali regionali garantendo l'integrazione delle piattaforme abilitanti		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	20		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

601102 - Servizi ed ecosistemi digitali

Codice OBO	**2022OBO601102.07.01**
Descrizione OBO	**Supportare le esigenze di innovazione dei procedimenti amministrativi attraverso l'implementazione di servizi digitali**
Codice OBSA	2022OBSA601100.07
Descrizione OBSA	Supportare la creazione e la trasformazione dei processi e dei servizi digitali nell'ambito degli ecosistemi digitali regionali garantendo l'integrazione delle piattaforme abilitanti
Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

601102 - Servizi ed ecosistemi digitali

Codice OBO	**2022OBO601102.07.01**
Descrizione OBO	**Supportare le esigenze di innovazione dei procedimenti amministrativi attraverso l'implementazione di servizi digitali**
Codice OBSA	2022OBSA601100.07
Descrizione OBSA	Supportare la creazione e la trasformazione dei processi e dei servizi digitali nell'ambito degli ecosistemi digitali regionali garantendo l'integrazione delle piattaforme abilitanti
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'OBO 2022OBO601102.07.01 è stato pienamente raggiunto e ampiamente superato. La SSL 60.11.02, a supporto dell'attuazione dell'OBSA 2022OBSA601100.07 "Supportare la creazione e la trasformazione dei processi e dei Servizi digitali nell'ambito degli Ecosistemi digitali regionali garantendo l'integrazione delle piattaforme abilitanti", ha coordinato le attività di Semplificazione e digitalizzazione dei seguenti processi amministrativi, che sono stati ripensati per l'esclusiva erogazione/fruizione in modalità telematica attraverso specifici Servizi digitali accessibili unicamente on line e con identità digitale (SPID, CIE, CNS) sul Catalogo dei Servizi digitali di Regione Campania, raggiungibile all'indirizzo: https://servizi-digitali.regione.campania.it/ per un numero pari a 19 Servizi digitali (di cui 4 prototipi), come di seguito elencati e suddivisi per SPL e SSL. Tali Servizi sono stati implementati con tecnologie standard, senza oneri aggiuntivi, direttamente da professionisti dipendenti regionali, raggruppati in vari Team di individuazione dei flussi informativi, progettazione, sviluppo, test, comunicazione, etc., con una metodologia "Agile" (ovvero mediante continui confronti con le SPL/SSL "committenti") che ha consentito di porre l'utente finale sempre al centro, garantendo l'integrazione con le piattaforme abilitanti (INPS/ISEE, PagoPA/ MyPay, etc.) e riducendo drasticamente i tempi di produzione e messa in esercizio. A ciascun Servizio digitale (procedimento digitalizzato) è associato un cruscotto di gestione di back-office che rivoluziona il modo di lavorare dei dipendenti, finora basato su sistemi non adatti (come la gestione delle istanze tramite PEC). Grazie al cruscotto, i dati principali delle pratiche connesse ad un procedimento sono immediatamenete visibili perché l'informazione è strutturata e organizzata, facilmente ricercabile. Lo stato di avanzamento delle pratiche è quindi sempre sotto controllo in tempo reale e una serie di attività, come le notifiche agli utenti, sono state automatizzate e sono eseguibili con pochi passaggi, con notevole riduzione dei tempi. DG 50.02.00 – Sviluppo economico e Attività produttive 1. Presentazione Domanda di finanziamento, da parte dei Comuni campani, per la Promozione CER (Comunità Energie Rinnovabili) 2. Visualizzazione, Localizzazione e calcolo Distanze degli Impianti da FER (Fonti di Energia Rinnovabile) DG 50.04.00 – Tutela della Salute e Coordinamento del SSR 3. Trasmissione delle autorizzazioni per l'attività Funebre - [prototipo front-end] 4. Comunicazioni per l'inserimento e l'aggiornamento degli operatori funebri nel Registro regionale - [prototipo front-end] DG 50.05.00 – Politiche sociali e socio-sanitarie 5. Presentazione Domanda per Sostegno alle Donne vittime di violenza e ai loro figli 6. Presentazione Richiesta Voucher per l'accesso agli Asili Nido per Famiglie (Anno educativo 2022/2023) 7. Presentazione Manifestazione di interesse per il finanziamento dei Poli per l'Infanzia DG 50.07.00 – Politiche agricole alimentari e forestali 8. Presentazione Domanda di riconoscimento della qualifica di IAP (Imprenditore Agricolo Professionale) DG 50.10.00 – Università, Ricerca e Innovazione 9. Presentazione Iscrizione all'Albo Esperti (Referee) RIS3 Campania 2021-27 la Strategia regionale di Ricerca e Innovazione per la Specializzazione Intelligente (Research and Innovation Strategies for Smart Specialisation)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

601102 - Servizi ed ecosistemi digitali

Codice OBO	**2022OBO601102.07.01**
Descrizione OBO	**Supportare le esigenze di innovazione dei procedimenti amministrativi attraverso l'implementazione di servizi digitali**
Codice OBSA	2022OBSA601100.07
Descrizione OBSA	Supportare la creazione e la trasformazione dei processi e dei servizi digitali nell'ambito degli ecosistemi digitali regionali garantendo l'integrazione delle piattaforme abilitanti

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

601102 - Servizi ed ecosistemi digitali

Codice OBO	**2022OBO601102.07.01**
Descrizione OBO	**Supportare le esigenze di innovazione dei procedimenti amministrativi attraverso l'implementazione di servizi digitali**
Codice OBSA	2022OBSA601100.07
Descrizione OBSA	Supportare la creazione e la trasformazione dei processi e dei servizi digitali nell'ambito degli ecosistemi digitali regionali garantendo l'integrazione delle piattaforme abilitanti
	DG 50.11.00 – Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili 10. Presentazione Istanza di Indennità di Mobilità in Deroga 2022 11. Presentazione Domande delle Agenzie formative e delle Agenzie per il lavoro per il Programma GOL (Garanzia Occupabilità Lavoratori) 12. Catalogo Regionale Dinamico Offerta Formativa per il Programma GOL (Garanzia Occupabilità Lavoratori) DG 50.12.00 – Politiche Culturali e Turismo 13. Presentazione Domanda di Agevolazione per Imprese di Valorizzazione Attrattori Culturali e Turismo in Aree Interne - [prototipo] UOD 50.14.83 – Struttura Tecnica di supporto all'OIV 14. Presentazione Candidatura per l'OIV (Organismo Indipendente di Valutazione) della Giunta Regionale della Campania. UOD 50.17.92 – Staff Tecnico – Amministrativo – Valutazioni Ambientali 15. Procedura di valutazione preliminare (Screening) - [prototipo] UOD 50.18.01 – Ufficio di Pianificazione Protezione civile 16. Inserimento Profilazione del legale rappresentante dell'Organizzazione di volontariato 17. Presentazione Iscrizione al Corso di Addetto al Vettovagliamento (Protezione Civile - Corsi per Volontariato) 18. Presentazione Iscrizione al Corso di Operatore AIB Anti-Incendio Boschivo, lotta attiva US 60.06.91 – Staff funzioni di supporto tecnico operativo dell'US 60.06.00 - Grandi Opere 19. Presentazione Candidatura per il Collegio Consultivo Tecnico
Risultato	100
Risultato pesato	20

Azione	Attivazione di progetti di implementazione di servizi digitali				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Numero di servizi attivati	0,00	2,00	19,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

601102 - Servizi ed ecosistemi digitali

Codice OBO	**2022OBO601102.07.02**			
Descrizione OBO	**Gestione tecnica dell'integrazione con le piattaforme abilitanti: consolidamento della politica di adesione di Enti locali alla piattaforma tecnologica regionale MyPay Nodo dei pagamenti elettronici**			
Codice OBSA	2022OBSA601100.07			
Descrizione OBSA	Supportare la creazione e la trasformazione dei processi e dei servizi digitali nell'ambito degli ecosistemi digitali regionali garantendo l'integrazione delle piattaforme abilitanti			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	15			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Altre PA o soggetti coinvolti				
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)				
Capitoli				
Relazione su monitoraggio e valutazione	L’OBO 2022OBO601102.07.02 è stato pienamente raggiunto. Infatti, la SSL 60.11.02 ha raggiunto il 100% come percentuale di Enti locali intermediati da Regione Campania e caricati nella piattaforma regionale “Nodo dei pagamenti”, in adesione alla piattaforma nazionale PagoPA (MyPay), rispetto al totale degli Enti che ne hanno formalizzato nel 2022 la relativa richiesta di adesione (soprattutto ASL e Comuni medio-piccoli).			
Risultato	100	**Risultato pesato**	15	

Azione	Supportare gli Enti locali nel processo di adesione alla piattaforma regionale dei pagamenti elettronici MyPay, garantendo l'intermediazione tra Enti locali e Regione Campania				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Percentuale di Enti locali intermediati da Regione Campania e caricati nella piattaforma regionale Nodo dei pagamenti in adesione alla piattaforma nazionale PagoPA, rispetto al totale degli Enti che ne formalizzano l'adesione	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

601102 - Servizi ed ecosistemi digitali

Codice OBO	**2022OBO601102.07.03**			
Descrizione OBO	**Gestione tecnica dell'integrazione con le piattaforme abilitanti: garantire l'accesso con identità digitale dei servizi digitali**			
Codice OBSA	2022OBSA601100.07			
Descrizione OBSA	Supportare la creazione e la trasformazione dei processi e dei servizi digitali nell'ambito degli ecosistemi digitali regionali garantendo l'integrazione delle piattaforme abilitanti			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	15			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì
Altre PA o soggetti coinvolti				
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)				
Capitoli				
Relazione su monitoraggio e valutazione	L’OBO 2022OBO601102.07.03 è stato pienamente raggiunto. La SSL 60.11.02, sempre a supporto dell’attuazione dell’OBSA 2022OBSA601100.07 “Supportare la creazione e la trasformazione dei processi e dei servizi digitali nell'ambito degli ecosistemi digitali regionali garantendo l'integrazione delle piattaforme abilitanti”, ha coordinato tutte le attività tecniche di integrazione applicativa dei nuovi servizi implementati con l'identità digitale attraverso non solo il sistema SPID e la CIE (Carta di Identità Elettronica), ma anche tramite la CNS (Tessera Sanitaria - Carta Nazionale dei Servizi). Tutti i servizi implementati nel 2022, consultabili sul Catalogo dei Servizi digitali di Regione Campania, (https://servizi-digitali.regione.campania.it/) sono infatti accessibili esclusivamente con identità digitale, e mantenuti costantemente aggiornati anche nell’Indice IPA, all’indirizzo https://www.indicepa.gov.it/ipa-portale/consultazione/indirizzo-sede/ricerca-ente/scheda-ente/22000.			
Risultato	100	**Risultato pesato**	15	

Azione	Realizzazione dell’integrazione applicativa con l'identità digitale (SPID - CIE) dei nuovi servizi implementati				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Percentuale di servizi integrati con identità digitale rispetto a quelli implementati nel 2022	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

601102 - Servizi ed ecosistemi digitali

Codice OBO	**2022OBO601102.08.01**		
Descrizione OBO	**Supporto per lo sviluppo di Applicazioni di Digital Transformation**		
Codice OBSA	2022OBSA601100.08		
Descrizione OBSA	Implementazione e potenziamento degli ecosistemi digitali attraverso l'introduzione di applicazioni innovative (Applicazioni di Digital Transformation)		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	20		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		Sì
Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'OBO 2022OBO601102.08.01 è stato pienamente raggiunto. Infatti, è stata effettuata l'analisi di n. 3 processi amministrativi, con la produzione di workflow secondo lo standard BPMN (Business Process Model and Notation), a supporto dello sviluppo dei seguenti n. 3 Servizi Digitali, pubblicati a catalogo ed utilizzati con successo dagli utenti: 1. Presentazione Candidatura per il Collegio Consultivo Tecnico 2. Presentazione Domanda per Sostegno alle Donne vittime di violenza e ai loro figli 3. Presentazione Richiesta Voucher per l'accesso agli Asili Nido per Famiglie (Anno educativo 2022/2023) Per cadauno di tali 3 processi amministrativi, in realtà sono stati prodotti ben 3 formati di rappresentazione: - Un file in formato BPMN: il BPMN (Business Process Model and Notation) è lo standard internazionale per la rappresentazione dei processi di business, cioè organizzativi; è stato creato in origine dalla Business Process Management Initiative (BPMI), poi confluita nel 2005 all'interno dell'Object Management Group (OMG), presso il cui sito si trovano i documenti ufficiali. - Un file in formato SVG: lo Scalable Vector Graphics (SVG) è un formato di file vettoriale compatibile con il web. A differenza dei file raster basati su pixel (come i JPEG), i file vettoriali memorizzano le immagini tramite formule matematiche basate su punti e linee su una griglia. - Un file in formato PNG: il PNG (Portable Network Graphic) è ampiamente utilizzato sui siti web per visualizzare immagini digitali di alta qualità; creati per superare le prestazioni dei file GIF, i PNG offrono non solo una compressione senza perdita di dati, ma anche una palette di colori molto più ampia e luminosa.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	20

Azione	Analisi dei processi amministrativi				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Produzione del workflow dei processi amministrativi secondo lo standard BPMN (Business Process Model and Notation)	0,00	3,00	3,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

601102 - Servizi ed ecosistemi digitali

Codice OBO	**2022OBO601102.08.01**
Descrizione OBO	**Supporto per lo sviluppo di Applicazioni di Digital Transformation**
Codice OBSA	2022OBSA601100.08
Descrizione OBSA	Implementazione e potenziamento degli ecosistemi digitali attraverso l'introduzione di applicazioni innovative (Applicazioni di Digital Transformation)

Codice OBO	**2022OBO601102.20.01**		
Descrizione OBO	**Incremento costo realizzato nel 2022 in riferimento agli nterventi finanziati dal FSC 2014-2020**		
Codice OBSAMOD	2022OBSA601100.20		
Descrizione OBSAMOD	Spesa interventi finanziati dal FSC 2014-2020		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	5		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	La SSL ha garantito il supporto necessario, in merito alle attività di sua competenza per il raggiungimento dell'OBSA che risulta pienamente raggiunto. Importo certificato pari ad € 3.565.986,32, come da nota ADG prot. 0107677 del 28.02.2023: 1 richiesta di supporto evasa/1 richiesta

Risultato	100	**Risultato pesato**	5

Azione	Supporto per l'incremento costo realizzato nel 2022				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Percentuale di supporto fornito in riferimento alle attività assegnate dalla SPL (N° di richieste di supporto evase/Tot. richieste di supporto assegnate)	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

601102 - Servizi ed ecosistemi digitali

Codice OBO	**2022OBO601102.21.01**		
Descrizione OBO	**Raggiungimento del target di certificazione della spesa n+3**		
Codice OBSAMOD	2022OBSA601100.21		
Descrizione OBSAMOD	FESR Concorrere al raggiungimento del target di certificazione della spesa n+3		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	10		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	La SSL ha garantito il supporto necessario, in merito alle attività di propria competenza, per il raggiungimento dell'OBSA che risulta raggiunto come da nota dell'Autorità di Gestione PG/ 2023/0107875 del 28.02.2023: 1 richiesta di supporto evasa/ 1 richiesta di attivazione su FESR		
Risultato	100	**Risultato pesato**	10

Azione	Supporto per il raggiungimento del target di certificazione della spesa n+3				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Percentuale di supporto fornito in riferimento alle attività assegnate dalla SPL (N° di richieste di supporto evase/Tot. richieste di supporto assegnate)	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

601102 - Servizi ed ecosistemi digitali

Codice OBO	**2022OBO601102.24.01**		
Descrizione OBO	**Garantire l'attuazione degli interventi in materia di trasparenza, prevenzione della corruzione e accesso assicurando adempimenti adeguati e tempestivi**		
Codice OBSA	2022OBSA601100.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	5		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	La SSL ha garantito il supporto per il raggiungimento dell'OBSA Trasversale sulla Trasparenza, come da nota PG/2023/0089605 del 20.02.2023 dell'Ufficio Staff RPCT (n. risposte tempestive ed adeguate/n. richieste = 11/11)

Risultato	100	**Risultato pesato**	5

Azione	Riscontro adeguato alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
N° di riscontri tempestivamente forniti alla SPL di appartenenza / N° di riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

601102 - Servizi ed ecosistemi digitali

Codice OBO	**2022OBO601102.25.01**		
Descrizione OBO	**Supporto per assicurare la Corretta Gestione Contabile**		
Codice OBSA	2022OBSA601100.25		
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	5		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	La SSL ha garantito, in merito alle attività ad essa assegnate, come da nota PG/0107684 del 28.02.2023 della DG Risorse Finanziarie, il supporto per il raggiungimento dei seguenti OBSA CONTABILI: Lo stock di fatture impagate è pari a 0. Grado di realizzazione degli investimenti: sommatoria Pagamenti totali titolo II/sommatoria competenza assestato titolo II: in merito a questo obiettivo, il target è stato raggiunto con una percentuale del 96,97% . In merito alla tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture: decreto di liquidazione adottato entro i 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza / numero fatture complessive scadenti nell'anno 2022 - OBIETTIVO RAGGIUNTO. Tutti i decreti di liquidazione sono stati adottati entro i 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza delle fatture. Tempestività delle sistemazioni contabili della struttura: numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie regolarizzati / numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie inviati - Non vi sono stati PRU riferiti a procedure pignoratizie. Ottimizzazione del processo di rendicontazione: Numero di enti-società-organismi per cui si è effettuata la circolarizzazione / numero di enti-società-organismi che presentano situazioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione entro il 28/02/2022 - Obiettivo raggiunto :5 società regolarizzate entro il 28/02/2022. 3 richieste di supporto evase/ 3 richieste

Risultato	100	**Risultato pesato**	5

Azione	Supporto e riscontro adeguati alla SPL per le attività da svolgere				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Percentuale di supporto fornito in riferimento alle attività assegnate dalla SPL (N° di richieste di supporto evase/Tot. richieste di supporto assegnate)	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

601102 - Servizi ed ecosistemi digitali

Codice OBO	**2022OBO601102.27.01**		
Descrizione OBO	**Supporto per il raggiungimento del target di salvaguardia dei flussi di cassa dei Fondi per lo Sviluppo 2014-2020**		
Codice OBSAMOD	2022OBSA601100.27		
Descrizione OBSAMOD	Azioni finalizzate alla salvaguardia dei flussi di cassa dei Fondi per lo Sviluppo 2014-2020 attraverso la conciliazione tra Sistema informativo contabile e SURF e il recupero del GAP di certificazione sui Fondi di sviluppo inerente agli esercizi 2014-2020		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	5		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	La SSL ha garantito il supporto per il raggiungimento del target della SPL come da nota dell'Autorità di gestione PG/2023/0107873 del 28.02.2023: 1 richiesta di supporto evasa/ 1 richiesta di attivazione sul FESR
Risultato	100 — **Risultato pesato** 5

Azione	Supporto e riscontro adeguati alla SPL per le attività da svolgere				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Percentuale di supporto fornito in riferimento alle attività assegnate dalla SPL (N° di richieste di supporto evase/Tot. richieste di supporto assegnate)	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

601102 - Servizi ed ecosistemi digitali

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

601191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo e operativo

Codice OBO	**2022OBO601191.09.01**			
Descrizione OBO	**Attivazione delle procedure di acquisto per l'adeguamento strutturale e dei paramentri di sicurezza del datacenter regionale**			
Codice OBSA	2022OBSA601100.09			
Descrizione OBSA	Creazione e implementazione di infrastrutture fisiche: adeguamento strutturale e messa in sicurezza del datacenter regionale			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Enti locali territoriali Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	30			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'obiettivo risulta raggiunto in quanto sono state attivate due procedure di acquisto "LAN-7" e "SYESTEM MANAGEMENT 2"		
Risultato	100	**Risultato pesato**	30

Azione	Individuazione dello strumento di acquisizione per l'attivazione delle procedure di acquisizione				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Attivazione delle procedure di acquisto	0,00	2,00	2,00	Indicatore di volume - Quantità (decrescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

601191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo e operativo

Codice OBO	**2022OBO601191.10.01**			
Descrizione OBO	**Sviluppo di competenze digitali per lo smart working**			
Codice OBSA	2022OBSA601100.10			
Descrizione OBSA	Implementazione e rafforzamento degli strumenti per lo smart working			
Missioni e Programmi				
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania			
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022	
Peso	20			
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR			Sì

Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	L'obiettivo risulta essere raggiunto in quanto sono stati attivati vari corsi di formazione sulla piattaforma "FEDERICA WEB LERNING": lo smartworking tra managerilità e leadership; Metodi e strumenti nel remote management; Comunicazione efficace e gestione del conflitto.		
Risultato	100	**Risultato pesato**	20

Azione	Supporto per l'attivazione di un percorso di formazione attraverso la piattaforma Federica Web Learning				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Attivazione di corsi per l'acquisizione di competenze avanzate per il personale di Regione Campania	0,00	1,00	3,00	Indicatore di volume - Quantità (crescita)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

601191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo e operativo

Codice OBO	**2022OBO601191.20.01**		
Descrizione OBO	**Incremento costo realizzato nel 2022 in riferimento agli nterventi finanziati dal FSC 2014-2020**		
Codice OBSAMOD	2022OBSA601100.20		
Descrizione OBSAMOD	Spesa interventi finanziati dal FSC 2014-2020		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	5		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	La SSL ha garantito il supporto necessario, in merito alle attività di sua competenza per il raggiungimento dell'OBSA che risulta pienamente raggiunto. Importo certificato pari ad € 3.565.986,32, come da nota ADG prot. 0107677 del 28.02.2023: 1 richiesta di supporto evasa/ 1 richiesta

Risultato	100	**Risultato pesato**	5

Azione	Supporto per l'incremento costo realizzato nel 2022				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Percentuale di supporto fornito in riferimento alle attività assegnate dalla SPL (N° di richieste di supporto evase/Tot. richieste di supporto assegnate)	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

601191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo e operativo

Codice OBO	**2022OBO601191.21.01**		
Descrizione OBO	**Raggiungimento del target di certificazione della spesa n+3**		
Codice OBSAMOD	2022OBSA601100.21		
Descrizione OBSAMOD	FESR Concorrere al raggiungimento del target di certificazione della spesa n+3		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	10		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	La SSL ha garantito il supporto necessario, in merito alle attività di propria competenza, per il raggiungimento dell'OBSA che risulta raggiunto come da nota dell'Autorità di Gestione PG/ 2023/0107875 del 28.02.2023: 1 richiesta di supporto evasa/ 1 richiesta di attivazione su FSC		
Risultato	100	**Risultato pesato**	10

Azione	Supporto per il raggiungimento del target di certificazione della spesa n+3				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Percentuale di supporto fornito in riferimento alle attività assegnate dalla SPL (N° di richieste di supporto evase/Tot. richieste di supporto assegnate)	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

601191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo e operativo

Codice OBO	**2022OBO601191.24.01**		
Descrizione OBO	**Garantire l'attuazione degli interventi in materia di trasparenza, prevenzione della corruzione e accesso assicurando adempimenti adeguati e tempestivi**		
Codice OBSA	2022OBSA601100.24		
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Cittadini e collettività Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	25		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

601191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo e operativo

Codice OBO	**2022OBO601191.24.01**
Descrizione OBO	**Garantire l'attuazione degli interventi in materia di trasparenza, prevenzione della corruzione e accesso assicurando adempimenti adeguati e tempestivi**
Codice OBSA	2022OBSA601100.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione
Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	Come da nota PG/2023/0089605 del 20.02.2023 dell'Ufficio Staff RPCT, abbiamo riscontrato tutte le richieste con adeguatezza e tempestività (n. risposte tempestive ed adeguate/n. richieste = 11/11) 1. Monitoraggio periodico sull'assolvimento degli obblighi della trasparenza periodo 01.07.2021 – 31.12.2021 nota PG 10171 del 10.01.2022/ Riscontro con nota PG 49048 del 28.01.2022 2. Nota prot. n. 10171 del 10.01.2022. Monitoraggio periodico sull'assolvimento degli obblighi della trasparenza 2° semestre. Nota prot. n. 105207 del 25.02.2022/ Riscontri PG 133774 e 138423 del 10.03.2022 e del 14.03.2022 3. Obblighi di trasparenza ex art. 12, comma 1 bis del d. lgs n. 33/2013 (oneri informativi per cittadini e imprese) nota PG 187708 del 06.04.2022/ Riscontro nota PG 213049 del 21.04.2022 4. Delibera ANAC n. 201 del 13.04.2022. Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 maggio 2022 e attività di vigilanza dell'Autorità nazionale anticorruzione nota PG 232397 del 03.05.2022/ Riscontro PG 286929 del 31.05.2022 5. Piano anticorruzione e trasparenza 2023-2025: avvio attività nota PG 299372 del 08.06.2022/ Riscontro PG 351635 del 07.07.2022 6. Monitoraggio periodico sull'assolvimento degli obblighi della trasparenza periodo 1.1.2022 – 30.6.2022 nota PG 345394 del 04.07.2022/ Riscontro nota PG 391424 del 28.07.2022 7. PIAO 2023-2025 – sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza". Fase 2: valutazione e trattamento del rischio corruttivo nota PG 509799 del 18.10.2022/ Riscontro nota PG 610946 del 07.12.2022 8. Iniziative di digitalizzazione anno 2022 ed anno 2023 nota trasmessa mediante mail del 21.11.2022/ Riscontro nota PG 608426 del 06.12.2022 9. PTPCT 2022-2024. Monitoraggio attuazione misure generali e specifiche anno 2022 nota PG 558736 del 11.11.2022/ Riscontro a mezzo mail del 30.11.2022 10. PTPCT 2022-2024- Monitoraggio attuazione misura 2.7 " Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro"- Richiesta integrazione nota a mezzo mail del 16.12.2022/ Riscontro nota PG 628822 del 19.12.2022 11. PIAO 2023-2025 – sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza". Fase 2: valutazione e trattamento del rischio corruttivo. Prime risultanze analisi nota a mezzo mail del 21.12.2022/ Riscontro a mezzo mail del 22.12.2022

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

601191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo e operativo

Codice OBO	**2022OBO601191.24.01**
Descrizione OBO	**Garantire l'attuazione degli interventi in materia di trasparenza, prevenzione della corruzione e accesso assicurando adempimenti adeguati e tempestivi**
Codice OBSA	2022OBSA601100.24
Descrizione OBSA	Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione

Risultato	100	**Risultato pesato**	25

Azione	Riscontro adeguato alla SPL di appartenenza sulle attività svolte e gli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza

Indicatore	Valore iniziale	Target	Consuntivo	Regole di calcolo	Risultato
N° di riscontri tempestivamente forniti alla SPL di appartenenza / N° di riscontri dovuti o richiesti dalla SPL di appartenenza	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

601191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo e operativo

Codice OBO	**2022OBO601191.25.01**		
Descrizione OBO	**Supporto per assicurare la Corretta Gestione Contabile**		
Codice OBSA	2022OBSA601100.25		
Descrizione OBSA	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	5		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti	
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)	
Capitoli	
Relazione su monitoraggio e valutazione	La SSL ha garantito, in merito alle attività ad essa assegnate, il supporto per il raggiungimento del target della SPL come risulta da nota PG0107684 del 28.02.2023 da parte della DG Risorse Finanziarie Lo stock di fatture impagate è pari a 0. Grado di realizzazione degli investimenti: sommatoria Pagamenti totali titolo II/sommatoria competenza assestato titolo II: in merito a questo obiettivo, il target è stato raggiunto con una percentuale del 96,97% . In merito alla tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture: decreto di liquidazione adottato entro i 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza / numero fatture complessive scadenti nell'anno 2022 - OBIETTIVO RAGGIUNTO. Tutti i decreti di liquidazione sono stati adottati entro i 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza delle fatture. Tempestività delle sistemazioni contabili della struttura: numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie regolarizzati / numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie inviati - Non vi sono stati PRU riferiti a procedure pignoratizie. Ottimizzazione del processo di rendicontazione: Numero di enti-società-organismi per cui si è effettuata la circolarizzazione / numero di enti-società-organismi che presentano situazioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione entro il 28/02/2022 - Obiettivo raggiunto :5 società regolarizzate entro il 28/02/2022. 3 richieste di supporto evase/ 3 richieste

Risultato	100	**Risultato pesato**	5

Azione	Supporto e riscontro adeguati alla SPL per le attività da svolgere				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Percentuale di supporto fornito in riferimento alle attività assegnate dalla SPL (N° di richieste di supporto evase/Tot. richieste di supporto assegnate)	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione sulla performance 2022

601100 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

601191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo e operativo

Codice OBO	**2022OBO601191.27.01**		
Descrizione OBO	**Supporto per il raggiungimento del target di salvaguardia dei flussi di cassa dei Fondi per lo Sviluppo 2014-2020**		
Codice OBSAMOD	2022OBSA601100.27		
Descrizione OBSAMOD	Azioni finalizzate alla salvaguardia dei flussi di cassa dei Fondi per lo Sviluppo 2014-2020 attraverso la conciliazione tra Sistema informativo contabile e SURF e il recupero del GAP di certificazione sui Fondi di sviluppo inerente agli esercizi 2014-2020		
Missioni e Programmi			
Stakeholders	Altri uffici della regione Campania		
Data inizio	01/01/2022	**Data fine**	31/12/2022
Peso	5		
Obiettivo DEFR	Obiettivo Strategico DEFR		

Altre PA o soggetti coinvolti			
Codice obiettivo DEFR (solo per 2019)			
Capitoli			
Relazione su monitoraggio e valutazione	LLa SSL ha garantito il supporto per il raggiungimento del target della SPL come da nota dell'Autorità di gestione PG/2023/0107873 del 28.02.2023: 1 richiesta di supporto evasa/ 1 richiesta di attivazione sul FSC		
Risultato	100	**Risultato pesato**	5

Azione	Supporto e riscontro adeguati alla SPL per le attività da svolgere				
Indicatore	**Valore iniziale**	**Target**	**Consuntivo**	**Regole di calcolo**	**Risultato**
Percentuale di supporto fornito in riferimento alle attività assegnate dalla SPL (N° di richieste di supporto evase/Tot. richieste di supporto assegnate)	0,00%	100,00%	100,00%	Percentuale di realizzazione	100

601191 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo e operativo

Risultato Struttura	100
Relazione del Dirigente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE SPL	Codice OBSA/OBO	Azione	Motivazione
50.01	2022OBO500191.05.05	Erogazione finanziamenti (Azione unica)	**L'OIV ritiene l'Obiettivo in questione non valutabile**, considerate le motivazioni addotte dalla Struttura.
50.10	2022OBO501093.12.02	Attivazione di uno o più strumenti finanziari a supporto dell'ecosistema dell'innovazione (Azione 1)	**L'OIV ritiene l'Azione in questione non valutabile,** alla luce delle motivazioni addotte dalla Struttura

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. Progr.	SPL	OBSA OBO	Codice	Indicatore	Misurazione Dg 13		SPL		MOTIVAZIONE
					consuntivo	risultato	consuntivo	risultato	
1	500100	OBSA	2022OBSA500100.25	ottimizzazione processo di rendicontazione	**0%**	**0**	**0%**	**0**	L'OIV, tenuto conto che la DG 13 ha attestato che la circolarizzazione è stata, comunque, effettuata, ritiene che l'Indicatore possa essere considerato pienamente conseguito (100%).
2	500100	OBO	2022OBO500102.25.02	grado realizzazione investimenti	**n.d.**		**36,31**	**51,87**	L'OIV ritiene la motivazione accoglibile, anche in un'ottica di continuità con quanto avvenuto per la Validazione della Relazione sulla performance per il precedente anno. Occorre pertanto adeguare il consuntivo a quanto indicato dalla Struttura nella Relazione: 100%
3	500100	OBO	2022OBO500103.25.03	grado realizzazione investimenti	**n.d.**		**79,86**	**100,00**	
4	500400	OBSA	2022OBSA500400.25	riduzione stock fatture	**zero**	**zero**	**25**	**100**	Con rfierimento al punto a) della documentazione prodotta dalla SPL, l'OIV ritiene accoglibile la motivazione addotta, in base alla quale considera **non valutabill le relative fatture.** Con rfierimento al punto b), l'OIV ritiene accoglibile la motivazione addotta, che rende non valutabile **le relative fatture ai fini del calcolo**. **RACCOMANDAZIONE**: la Struttura competente deve necessariamente modificare - per il futuro - la prassi indicata al fine di risolvere in via definitiva la problematica. Con rifeirmento al punto c), letta la motivazione, l'OIV ritiene non accoglibile la stessa, **confermando il dato misurato dalla DG 13.** **Rettifica:** consuntivo finale pari a 49,75%

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. Progr.	SPL	OBSA OBO	Codice	Indicatore	Misurazione Dg 13		SPL		MOTIVAZIONE
					consuntivo	risultato	consuntivo	risultato	
5	500400	OBSA	2022OBSA500400.25	liquidazione fatture	**59,06**	**62,17**	**85**	**89**	Con rfierimento al punto a) della documentazione prodotta dalla SPL, letta la motivazione, l'OIV ritiene accoglibile la stessa, che rende **non valutabili le fatture ai fini del calcolo.** Con riferimento a tutti gli altri punti, lette le motivazioni, l'OIV ritiene le stesse non accoglibili, **confermando la consuntivazione della DG 13.** **Rettifica**: consuntivo finale pari a 62,21%
6	500400	OBO	2022OBO500402.25.01	ottimizzazione processo di rendicontazione	**circolarizzazione non avvenuta**	-	**100**	**100**	L'OIV, preso atto delle motivazioni addotte dalla Struttura competente, **ritiene che l'azione debba essere neutralizzata.**
7	500400	OBO	2022OBO500409.25.01	grado realizzazione investimenti	**n.d.**		**70**	**100**	L'OIV, preso atto delle motivazioni addotte dalla Struttura competente, **ritiene che l'azione debba essere neutralizzata.**
8	500700	OBSA	2022OBSA500700.25	ottimizzazione processo di rendicontazione	**86%**	**86**	**86%**	**86**	L'OIV, tenuto conto che la DG 13 ha attestato che la circolarizzazione è stata, comunque, effettuata, ritiene che l'Indicatore possa essere considerato pienamente conseguito (100%).
9	501100	OBSA	2022OBSA501100.25	riduzione stock fatture	**zero**	**zero**	**25**	**100,00**	L'OIV, esaminate le motivazioni addotte dalla Struttura, in un'ottica di continuità con quanto avvenuto per la Validazione della Relazione sulla performance per il precedente anno, **ritiene non accoglibili le stesse; pertanto, l'obiettivo va considerato non raggiunto.**
10	501100	OBSA	2022OBSA501100.25	liquidazione fatture	**52,94**	**55,73**	**95,00**	**100,00**	L'OIV, preso atto che non risultano forniti riscontri alla richiesta di chiarimenti inviata dalla Struttura di Supporto, **ritiene di confermare l'esito della misurazione della DG 13 (52,94%)**

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. Progr.	SPL	OBSA OBO	Codice	Indicatore	Misurazione Dg 13		SPL		MOTIVAZIONE
					consuntivo	risultato	consuntivo	risultato	
11	501100	OBSA	2022OBSA501100.25	ottimizzazione processo di rendicontazione	**zero (nessun ente è stato circolarizzato)**	**zero**	**100,00**	**100,00**	L'OIV, preso atto che non risultano forniti riscontri alla richiesta di chiarimenti inviata dalla Struttura di Supporto, **ritiene di confermare l'esito della misurazione della DG 13**, tenuto conto, anche, che la circolarizzazione comunque non è stata effettuata (zero).
12	501200	OBO	2022OBO501204.25.01	grado realizzazione investimenti	**n.d.**		**33,60**	**48,00**	L'OIV, esaminate le motivazioni addotte dalla Struttura, ritiene le stesse accoglibili; trattandosi, quindi, di un ritardo non imputabile alla Struttura, ritiene che **possa essere considerato conseguito**. **Rettifica**: consuntivo 70%
13	501500	OBSA	2022OBSA501500.25	liquidazione fatture	**75,58**	**79,56**	**75,58**	**79,56**	L'OIV, esaminate le motivazioni addotte dalla Struttura ed in cionsiderazione della relativa presa d'atto da parte della DG 13, **ritene di poter considerare conseguito l'obiettivo**, confermando la misurazione indicata dal Dirigente della Struttura nella relazione. **Rettifica**: consuntivo 80,15%
14	501500	OBSA	2022OBSA501500.25	ottimizzazione processo di rendicontazione	**0% (considerando la scadenza 28 febb) 66,66% (considerando avvenuta circolarizzazione)**	**zero**	**zero**	**zero**	L'OIV, tenuto conto che la DG 13 ha attestato che la circolarizzazione è stata, comunque, effettuata, ritiene che **debba essere determinata la misurazione al 66,67%.**
15	501700	OBO	2022OBO501706.25.01 2022OBO501708.25.01	riduzione stock fatture	**n.d.**		**100**	**100**	L'OIV, esaminate le motivazioni addotte dalla Struttura, ritiene che le stesse giustifichino il mancato conseguimento dell'obiettivo per cause non imputabili alla Struttura; pertanto, **ritene che possa essere neutralizzata l'azione in questione.**
16	501700	OBO	2022OBO501703.25.01 2022OBO501705.25.01 2022OBO501707.25.01 2022OBO501709.25.01 2022OBO501791.25.01	riduzione stock fatture	**n.d.**		**100**	**100**	L'OIV, esaminate le motivazioni addotte dalla Struttura, ritiene che le stesse giustifichino il mancato conseguimento dell'obiettivo per cause non imputabili alla Struttura; pertanto, **ritene che possa essere neutralizzata l'azione in questione.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. Progr.	SPL	OBSA OBO	Codice	Indicatore	Misurazione Dg 13		SPL		MOTIVAZIONE
					consuntivo	risultato	consuntivo	risultato	
17	501700	OBO	2022OBO501701.25.01 2022OBO501703.25.01	ottimizzazione processo di rendicontazione	**0% (considerando la scadenza 28 febb) 100% (considerando avvenuta circolarizzazione)**		**100**	**100**	L'OIV, esaminate le motivazioni addotte dalla Struttura, ritiene che le stesse giustifichino il mancato conseguimento dell'obiettivo per cause non imputabili alla Struttura; pertanto, **ritene che possano essere neutralizzata l'azione in questione.**
18	501700	OBO	2022OBO501701.25.01 2022OBO501702.25.01 2022OBO501709.25.01	liquidazione fatture	**uod 01 = 0; UOD 02 = 50; UOD 03 = 3,25; Uod 08 = 50; UOD09 = 0;**		**uod 01 = 100; UOD 02 = 100; UOD 03 = 47; Uod 08 = 100; UOD09 = 100;**		Con rfierimento all'OBO 2022OBO501701.25.01, l'OIV, esaminata la documentazione prodotta e, tenuto conto che trattasi di causa non imputabile alla Struttura, r **itiene che possa essere neutralizzata l'azione.** Con riferimento all' 2022OBO501702.25.02, esaminata la documentazione prodotta, **l'OIV ritiene che l'azione sia stata conseguita parzialmente (50%)**, atteso che il Decreto di liquidazione indicato è stato adottato il 29/9/2022 mentre la scadenza era al 24/9/2022. Con riferimento all'OBO 2022OBO501709.25.01 , tenuto conto delle motivazioni addotte nel riscontro ai chiarimenti richiesti, **l'OIV ritiene che possa essere neutralizzata l'azione.**
19	501700	OBO	2022OBO501701.25.01 2022OBO501707.25.01 2022OBO501708.25.01 2022OBO501791.25.04	sistemazioni contabili (PRU)	**65,14**	**65,14**	**100**	**100**	Con riferimento agli OBO in questione, esaminati la motivazione e i chiarimenti forniti dalla SPL, l'**OIV ritiene che l'azione debba essere neutralizzata.**
20	501800	OBSA	2022OBSA501800.25	riduzione stock fatture	**5,39**	**21,56**	**5,39**	**21,56**	L'OIV, esaminata la documentazione prodotta con le relative motivazioni da parte della Struttura, ritiene che non sia imputabile alla medesima Struttua il mancato conseguimento dell'Indicatore; pertanto, **ritiene che lo stesso debba essere neutralizzato.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. Progr.	SPL	OBSA OBO	Codice	Indicatore	Misurazione Dg 13		SPL		MOTIVAZIONE
					consuntivo	risultato	consuntivo	risultato	
21	501800	OBSA	2022OBSA501800.25	ottimizzazione processo di rendicontazione	**33% (considerando la scadenza 28 febb) 100% (considerando avvenuta circolarizzazione)**	**33,00**	**33,00**	**33,00**	L'OIV, ritiene che le motivazioni addotte dalla Struttura a giustificazione del ritardo, siano condivisibili; tenuto conto che la circolarizzazione è stata comunque effettuata, l'Organismo **ritiene che l'Indicatore possa essere considerato pienamente conseguito.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 326 del 07/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 18 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 92 - STAFF-Funzioni Tecnico amm.vo.Protezione Civile, Emergenza e post-emergenza

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DEL PROTOCOLLO DI INTESA TRA LA REGIONE CAMPANIA E L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE "IN CAMPANIA LA SCUOLA NON RISCHIA - AZIONI INTEGRATE IN MATERIA DI EDUCAZIONE CIVICA E DI SICUREZZA MEDIANTE LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA PROTEZIONE CIVILE NELLE SCUOLE".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a) il Codice della Protezione Civile (D.lgs. n.1 del 2 gennaio del 2018), all'art. 2, definisce le attività di protezione civile quelle volte alla "*previsione, prevenzione, strutturale e non strutturale, e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento";*

b) ai sensi dell'art. 4 del precitato Codice: *"lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali sono componenti del Servizio nazionale della protezione civile e provvedono all'attuazione delle attività di cui all'articolo 2, secondo i rispettivi ordinamenti e competenze";*

c) la Protezione Civile regionale:

c.1) si occupa del coordinamento a livello regionale delle attività volte alla previsione e alla prevenzione dei rischi, al soccorso e all'assistenza delle popolazioni colpite da calamità, al contrasto e al superamento dell'emergenza, operando in stretto raccordo con lo Stato, gli Enti locali e tutte le altre strutture operative del Servizio Nazionale della protezione civile;

c.2) garantisce il funzionamento del Sistema di allertamento sul territorio della regione Campania mediante il Centro funzionale Multirischi e promuove e realizza programmi e progetti per la riduzione e la mitigazione dei rischi di protezione civile;

c.3) promuove l'attività di pianificazione di emergenza delle istituzioni territoriali e organizzazione di esercitazioni di protezione civile, utili a testare modelli organizzativi e procedure operative nonché promuove le attività di informazione alla popolazione sugli scenari di rischio e le relative norme di comportamento;

c.4) sostiene le Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile iscritte all'elenco territoriale della Regione Campania, supporta le attività di formazione per i diversi operatori del sistema, promuove iniziative per la diffusione della conoscenza e della cultura della protezione civile, anche con il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche, allo scopo di promuovere la resilienza delle comunità e l'adozione di comportamenti consapevoli e misure di autoprotezione da parte dei cittadini.

PREMESSO, altresì, che:

a) in ottemperanza a quanto disposto dalla Legge 20 agosto 2019 n. 92 e alle "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 22 giugno 2020 n.35, l'Ufficio Scolastico Regionale garantisce l'approfondimento, nel quadro della proposta disciplinare di educazione civica, dei temi individuati all'art. 3, ovvero:

b1) "Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile", adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;

b2) educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale;

b3) formazione di base in materia di protezione civile;

b.4) educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva;

b) nei temi dell'"Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile" rientrano in particolare:

c.1) il traguardo 11. b: "aumentare considerevolmente il numero di città e insediamenti umani che adottano e attuano politiche integrate e piani tesi all'inclusione, all'efficienza delle risorse, alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici, alla resistenza ai disastri, e che promuovono e attuano una gestione olistica del rischio di disastri su tutti i livelli, in linea con il Quadro di Sendai per la Riduzione del Rischio di Disastri 2015-2030;

c.2) il traguardo 13.3: "migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale per quanto riguarda la mitigazione del cambiamento climatico, l'adattamento, la riduzione dell'impatto e l'allerta tempestiva";

CONSIDERATO che:

a) l'attenzione ai temi dell'educazione civica e della protezione civile rappresenta una delle azioni che può concretamente contribuire al miglioramento della qualità della vita e della sicurezza, allo sviluppo sociale e alla formazione dei giovani campani quali "Cittadini consapevoli";
b) è necessario promuovere la collaborazione, il raccordo e il confronto tra la Regione Campania e l'Ufficio scolastico regionale per il raggiungimento di obiettivi formativi di comune interesse, ottimizzando, aggiornando e mettendo a sistema le iniziative già sperimentate e/o in svolgimento su parte del territorio regionale;
c) è interesse comune sviluppare linee guida di pianificazione istituzionale relative alla organizzazione e gestione della scuola durante l'emergenza della protezione civile, da concretizzarsi e formalizzarsi in un modello di intervento che preveda azioni comuni integrate e coinvolgenti di volta in volta gli Uffici scolastici regionali e/o gli Enti locali interessati, valorizzando il ruolo della Sala Operativa Regionale SORU attiva in modalità H24;

PRESO ATTO che dall'istruttoria dei competenti Uffici regionali si evince che:

a) al fine di promuovere l'arricchimento dell'offerta formativa della scuola campana, proponendo o favorendo percorsi di insegnamento orientati alla prevenzione dei rischi, alla gestione e al superamento delle situazioni di emergenza connesse ad eventi calamitosi, presso le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, statali e paritarie operanti sul territorio della regione Campania, sensibilizzando e coinvolgendo dirigenti e docenti, la Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile e la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili hanno predisposto lo schema di protocollo d'intesa ad oggetto: In Campania la scuola non rischia - "Azioni integrate in materia di educazione civica e di sicurezza mediante la diffusione della cultura della protezione civile nelle scuole";
b) le azioni previste nel Protocollo in parola intendono diffondere tra gli studenti della consapevolezza dei rischi ambientali cui è esposto il territorio regionale, con particolare riguardo al rischio alluvioni, frane, terremoti ed incendi, nonché della conoscenza delle attività poste in essere dal sistema complesso di protezione civile che opera a livello nazionale, regionale e locale, anche in collaborazione con le famiglie e il mondo del volontariato;
c) inoltre, sono previste iniziative di sensibilizzazione ed educazione presso le scuole attraverso concorsi di idee, momenti di confronto e formazione finalizzati alle esercitazioni di protezione civile;
d) il protocollo di intesa prevede l'istituzione di un Comitato paritetico, composto da 3 rappresentanti dell'U.S.R. per la Campania e 3 rappresentanti della Regione Campania, che curi l'organizzazione delle iniziative di informazione e formazione, nonché il monitoraggio dell'efficacia degli interventi promossi in termini di crescita delle competenze di educazione civica acquisite dagli studenti;
e) il Comitato si pone l'obiettivo di condivisione e armonizzazione degli interventi e delle iniziative nell'ambito delle istituzioni scolastiche della Campania, nei diversi contesti territoriali e sociali, assicurandone il monitoraggio degli esiti; le relative attività di indirizzo e organizzazione saranno concordate con l'Assessore alla Scuola, alle Politiche Sociali e alle Politiche Giovanili;

ACQUISITI

a) il prescritto parere dell'Avvocatura regionale sullo schema di protocollo di intesa de quo, che è stato adeguato ai rilievi formulati, prot. PS 107-05-18-2023 registrato al prot. gen. n. 273435 del 26/05/2023;
b) il parere del Capo di Gabinetto del Presidente prot. 2023-0010830/UDCP/GAB/GAB del 07/06/2023;

RITENUTO, pertanto, di:

a) dover approvare lo schema di protocollo d'intesa, allegato alla presente deliberazione per formane parte integrante e sostanziale (Allegato A) ad oggetto: In Campania la scuola non rischia - "Azioni integrate in materia di educazione civica e di sicurezza mediante la diffusione della cultura della protezione civile nelle scuole";
b) di dover demandare alle Direzioni Generali per i Lavori Pubblici e la Protezione civile (50 18 00) e per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili (50 11 00) l'adozione di tutti gli atti consequenziali;

VISTI

a) la Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

b) la deliberazione di Giunta regionale n. 75 del 09/03/2015;

c) la Legge regionale 22 maggio 2017, n. 12 “Sistema di Protezione Civile in Campania”;

d) il D. Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 “Codice della protezione civile”;

e) la Legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”;

f) il Decreto del Ministro dell’Istruzione 22 giugno 2020, n. 0000035 “Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica, ai sensi dell’articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92”;

g) il Decreto legislativo n. 196 dell’8 novembre 2021 - Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 ed in particolare l’art. 10, con il quale il Ministero dell'Istruzione adotta «Rigenerazione Scuola», il Piano per la transizione ecologica e culturale delle scuole;

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di approvare lo schema di protocollo d’intesa, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato A) ad oggetto: In Campania la scuola non rischia - “Azioni integrate in materia di educazione civica e di sicurezza mediante la diffusione della cultura della protezione civile nelle scuole”;
2. di demandare alle Direzioni Generali per i Lavori Pubblici e la Protezione civile (50 18 00) e per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili (50 11 00) l’adozione di tutti gli atti consequenziali;
3. di trasmettere il presente provvedimento al Ministero dell'istruzione e del merito - Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (50 18 00), alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili (50 11 00) e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania

REGIONE CAMPANIA

Protezione Civile
Regione Campania

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

REGIONE CAMPANIA

E

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA

In Campania la scuola non rischia

"AZIONI INTEGRATE IN MATERIA DI EDUCAZIONE CIVICA E DI SICUREZZA MEDIANTE LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA PROTEZIONE CIVILE NELLE SCUOLE"

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania (C.F. 80039860632), d'ora in poi denominato U.S.R**.**, rappresentato legalmente dal Direttore Generale, **Dott. Ettore Acerra**, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, in Via Ponte della Maddalena n. 55, Napoli;

E

la Regione Campania (C.F. 80011990639**)** d'ora in avanti denominata Regione, rappresentata dal Presidente, **On. Vincenzo De Luca,** domiciliato per la carica presso la sede della Regione Campania, in via S. Lucia, 81, Napoli;

VISTI

- ✓ il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, testo unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione;
- ✓ la legge 15 marzo 1997, n. 59 e in particolare l'art. 21, recante norme in materia di autonomia delle istruzioni scolastiche;
- ✓ il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, contenente il Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- ✓ la legge delega 28 marzo 2003, n. 53, per la definizione delle norme generali sull'istruzione dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;
- ✓ il d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, in attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- ✓ la circolare ministeriale n. 86 del 27 ottobre 2010 "Cittadinanza e costituzione" in attuazione dell'art. 1 della legge 30 ottobre 2008, n. 169;
- ✓ la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- ✓ la Legge regionale 22 maggio 2017, n. 12 recante il "Sistema di Protezione Civile in Campania", pubblicata sul BURC n. 41 del 22 maggio 2017
- ✓ il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, recante Codice della protezione civile, ove si è

fonte: http://burc.regione.campania.it

provveduto a riorganizzare il Servizio nazionale di protezione civile, coordinato dal Presidente del Consiglio dei Ministri e composto dalle Amministrazioni dello Stato, centrali e periferiche, dalle Regioni, dalle Province, dai Comuni, dagli Enti pubblici nazionali e territoriali e da ogni altra Istituzione e organizzazione pubblica e privata presente sul territorio nazionale;

- ✓ il Decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 2007, n. 260 "Regolamento di riorganizzazione del Ministero della Pubblica Istruzione" pubblicata in GU n. 18 del 22 gennaio 2008
- ✓ la Legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"
- ✓ il Decreto del Ministro dell'Istruzione 22 giugno 2020, n. 0000035 "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92"
- ✓ l'atto di indirizzo politico-istituzionale concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministro dell'Istruzione per l'anno 2022, adottato con decreto ministeriale n. 281 del 15 settembre 2021 ed in particolare la priorità 2 "Potenziare l'offerta formativa nelle scuole di ogni ordine e grado" e le linee di azione ad essa correlate: STEM, Educazione alla sostenibilità, Orientamento in uscita per gli studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado, Istruzione secondaria tecnica e professionale e ITS;
- ✓ il decreto legislativo n. 196 dell'8 novembre 2021 - Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 ed in particolare l'art. 10, con il quale il Ministero dell'Istruzione adotta «Rigenerazione Scuola», il Piano per la transizione ecologica e culturale delle scuole;
- ✓ gli atti e le risoluzioni dell'Unione Europea in materia di istruzione, formazione e lavoro

PREMESSO CHE

l'Ufficio Scolastico Regionale:

- vigila sul rispetto delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni, sull'attuazione degli ordinamenti scolastici, sui livelli di efficacia dell'azione formativa e sull'osservanza degli standard programmati;
- cura l'attuazione, nell'ambito territoriale della regione Campania, delle politiche nazionali del Ministero dell'Istruzione e del Merito per gli studenti in relazione all'educazione civica e all'educazione alla sicurezza ed informazione sull'autoprotezione e la protezione civile;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- attua nella regione Campania le strategie nazionali con iniziative volte a potenziare la consapevolezza sociale dei rischi ambientali con particolare riguardo al rischio alluvioni, frane, terremoti ed incendi ed a implementare la conoscenza del sistema complesso di protezione civile che opera a livello nazionale, regionale e locale, anche in collaborazione con le famiglie e il mondo del volontariato;
- incoraggia sul territorio della Regione Campania lo spirito di collaborazione sviluppando nei giovani l'abitudine ad una coscienza critica e consapevole nei confronti delle attività poste in essere da parte delle Istituzioni.

la Protezione Civile della Regione Campania:

- si occupa del coordinamento a livello regionale delle attività volte alla previsione e alla prevenzione dei rischi, al soccorso e all'assistenza delle popolazioni colpite da calamità, al contrasto e al superamento dell'emergenza, operando in stretto raccordo con lo Stato, gli Enti locali e tutte le altre strutture operative del Servizio Nazionale della protezione civile;
- garantisce il funzionamento del Sistema di allertamento sul territorio della regione Campania mediante il Centro funzionale Multirischi e promuove e realizza programmi e progetti per la riduzione e la mitigazione dei rischi di protezione civile;
- promuove l'attività di pianificazione di emergenza delle istituzioni territoriali e organizzazione di esercitazioni di protezione civile, utili a testare modelli organizzativi e procedure operative nonché promuove le attività di informazione alla popolazione sugli scenari di rischio e le relative norme di comportamento;
- sostiene le Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile iscritte all'elenco territoriale della Regione Campania, supporta le attività di formazione per i diversi operatori del sistema, promuove iniziative per la diffusione della conoscenza e della cultura della protezione civile, anche con il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche, allo scopo di promuovere la resilienza delle comunità e l'adozione di comportamenti consapevoli e misure di autoprotezione da parte dei cittadini.

TENUTO CONTO

dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile sottoscritta dai paesi membri dell'ONU ed in particolare:

- Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti

fonte: http://burc.regione.campania.it

- dell'Obiettivo 11: "Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili" e del relativo Traguardo 11.b "Entro il 2020, aumentare considerevolmente il numero di città e insediamenti umani che adottano e attuano politiche integrate e piani tesi all'inclusione, all'efficienza delle risorse, alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici, alla resistenza ai disastri, e che promuovono e attuano una gestione olistica del rischio di disastri su tutti i livelli, in linea con il Quadro di Sendai per la Riduzione del Rischio di Disastri 2015-2030;
- dell'Obiettivo 13. "Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico" e del relativo Traguardo 13.3 "Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale per quanto riguarda la mitigazione del cambiamento climatico, l'adattamento, la riduzione dell'impatto e l'allerta tempestiva"

CONSIDERATO CHE

le Parti:

- concordemente ritengono che l'attenzione ai temi dell'educazione civica e della protezione civile rappresenti una delle azioni che possa concretamente contribuire al miglioramento della qualità della vita e della sicurezza, allo sviluppo sociale e alla formazione dei giovani campani quali *"Cittadini consapevoli";*
- intendono favorire iniziative di carattere formativo ed educativo in materia di sicurezza e prevenzione dei rischi che insistono sul territorio della regione Campania, e promuovere la diffusione della cultura della protezione civile nelle istituzioni scolastiche;
- convengono sulla necessità e l'opportunità di ottimizzare, aggiornare e mettere a sistema le iniziative già sperimentate e/o in svolgimento su parte del territorio regionale;
- hanno interesse a sviluppare linee guida di pianificazione istituzionale relative alla "organizzazione e gestione della scuola durante l'emergenza della protezione civile", da concretizzarsi e formalizzarsi in un modello di intervento che preveda azioni comuni integrate e coinvolgenti di volta in volta gli Uffici scolastici regionali e/o gli Enti locali interessati valorizzando il ruolo della Sala Operativa Regionale SORU attiva in modalità H24.

DATO ATTO che sul presente protocollo di intesa l'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale ha espresso il parere di competenza con nota prot. n. PS 107-05-18-2023, in atti PG/2023/273435 del 26/05/2023.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Oggetto e finalità

La Regione Campania e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità e nel rispetto dei principi e delle scelte di autonomia scolastica, con il presente Protocollo d'intesa intendono promuovere nella regione Campania la collaborazione, il raccordo e il confronto per il raggiungimento di obiettivi di comune interesse nel campo della conoscenza e della prevenzione dei rischi, della gestione e del superamento delle situazioni di emergenza connesse ad eventi calamitosi e non, nonché favorire la diffusione della cultura e delle buone pratiche di protezione civile tra gli studenti, gli insegnanti ed il personale del mondo della scuola campana.

Articolo 2 - Impegni comuni delle Parti

Il presente Protocollo d'intesa, che si applica su tutto il territorio regionale, impegna le Parti a collaborare:

- nelle attività di informazione ed educazione in materia di protezione civile ed educazione civica;
- nella realizzazione concordata di progetti di apprendimento individuale e di gruppo, finalizzati a favorire negli studenti lo sviluppo della conoscenza della protezione civile e l'adozione di comportamenti consapevoli sui rischi esistenti nella regione Campania;
- nel condividere le iniziative meritevoli già avviate e diffondere quelle da sperimentare in alcune scuole, con particolare riferimento all'approfondimento dei rischi caratterizzanti ciascun territorio;
- nel favorire strumenti di innovazione didattica con particolare attenzione alla organizzazione di esercitazioni di protezione civile per avvicinare gli studenti, gli insegnanti e il personale della scuola al mondo della protezione civile ed ai suoi operatori, con particolare riferimento alla diffusione dei modelli di intervento in caso di calamità o emergenza;
- nell'elaborazione di linee guida per l'organizzazione scolastica durante l'emergenza e dei modelli di azione integrata degli Uffici Scolastici Regionali e degli Enti Locali all'interno delle strutture di coordinamento a guida della regione.

Le parti si impegnano comunque a realizzare ogni altra attività concordemente individuata che si conformi alle finalità del presente Protocollo d'intesa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 3 - Impegni dei singoli Enti

L'U.S.R. per la Campania si impegna a:

- promuovere le attività connesse ai temi del presente Protocollo d'intesa presso le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, statali e paritarie operanti sul territorio della regione Campania;
- sensibilizzare in materia di protezione civile sul territorio campano i dirigenti scolastici, i docenti, gli studenti delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, statali e paritarie;
- attivare iniziative di sensibilizzazione ed educazione presso le scuole attraverso concorsi di idee, momenti di confronto e formazione finalizzati alle esercitazioni di protezione civile;
- promuovere e diffondere le iniziative di cui al presente Protocollo d'intesa attraverso i propri strumenti di comunicazione.

La Regione Campania si impegna a:

- mettere a disposizione la professionalità della propria struttura e delle componenti e delle strutture operative della Regione Campania per la progettazione e realizzazione di progetti formativi in tema di protezione civile rivolti al mondo della scuola;
- contribuire con proprie risorse, esperienze e conoscenze al miglioramento della formazione tecnico professionale, tecnologica operativa e didattica dei profili impegnati e responsabili in materia di protezione civile all'interno delle istituzioni scolastiche;
- collaborare all'arricchimento dell'offerta formativa della scuola campana proponendo o favorendo percorsi di insegnamento orientati alla prevenzione dei rischi e alla protezione civile esistenti sul territorio della regione Campania e favorendo la realizzazione di esercitazioni di protezione civile che vadano coinvolti le componenti del sistema, le strutture operative, le organizzazioni di volontariato e gli altri soggetti ed enti facenti parte del sistema nazionale di protezione civile;
- offrire un supporto tecnico e organizzativo al mondo della scuola coinvolgendo, laddove si riveli opportuno e necessario, anche altre istituzioni e componenti del Sistema Nazionale e Regionale di Protezione civile, e le Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile iscritte all'elenco territoriale della Regione Campania;
- mettere a disposizione delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, nel rispetto dei principi e delle scelte di autonomia scolastica, le esperienze progettuali, anche pregresse, in materia di protezione civile e di cittadinanza attiva, sviluppate anche in forma sperimentale mediante l'impiego del Volontariato Organizzato di protezione civile.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 4 - Comitato paritetico

Al fine di assicurare l'attuazione del presente Protocollo d'intesa, consentire la pianificazione strategica e il monitoraggio degli interventi e proporre gli opportuni adeguamenti per il miglioramento dei risultati è istituito un Comitato paritetico, composto da 3 rappresentanti dell'U.S.R. per la Campania e 3 rappresentanti della Regione Campania.

I rappresentanti dell'U.S.R. per la Campania sono individuati nel Direttore Generale o suo delegato e in due docenti destinati ai progetti nazionali ai sensi dell'art.1 comma 65 della legge n. 107/2015 individuati per l'a.s. di riferimento.

I rappresentanti della Regione Campania sono individuati nel Direttore Generale 50.18 per i lavori pubblici e la protezione civile o suo delegato, il Dirigente dello Staff 50.18.92 e un Dirigente designato dalla 50.11.00 - Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili.

Con l'obiettivo di condivisione e armonizzazione degli interventi e delle iniziative nell'ambito delle istituzioni scolastiche della Campania, nei diversi contesti territoriali e sociali, assicurandone il monitoraggio degli esiti, le attività di indirizzo e organizzazione saranno concordate con l'Assessore alla Scuola, alle Politiche Sociali e alle Politiche Giovanili.

Il Comitato paritetico curerà in particolare:

- l'organizzazione delle iniziative di informazione e formazione di cui all'art. 2 del presente Protocollo d'intesa;
- il monitoraggio dell'efficacia degli interventi promossi in termini di crescita delle competenze di educazione civica acquisite dagli studenti.

Per lo svolgimento delle attività programmate, potranno essere coinvolti, di volta in volta e d'intesa tra le parti, esperti esterni, sulla base degli argomenti presenti all'ordine del giorno.

Il Comitato paritetico predisporrà periodicamente una relazione da inviare al Direttore Generale dell'U.S.R. per la Campania, al Presidente della Giunta regionale della Campania e all'Assessore alla Scuola, alle Politiche Sociali e alle Politiche giovanili della Regione Campania, evidenziando le iniziative assunte, i punti forza e le criticità nell'attuazione del presente Protocollo d'intesa, le eventuali modifiche o integrazioni che si rendano necessarie.

Per la partecipazione ai lavori del Comitato non sono previsti compensi o altre utilità, comunque denominate.

Articolo 5 - Oneri

Dall'attuazione del presente Protocollo d'intesa non devono derivare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 6 - Durata

Il presente Protocollo d'intesa decorre dalla data della sua sottoscrizione ed ha la durata di tre anni, con possibilità di rinnovo.

Ai sensi dell'art. 2 comma 3 della legge regionale n. 1/2016 il presente protocollo, contiene a pena di nullità, espresso riferimento a tempi certi di attuazione e decade automaticamente in caso di assenza di atti di impulso, attuativi o esecutivi nell'anno successivo alla sottoscrizione.

Prima della scadenza potranno essere apportate eventuali modifiche o integrazioni al presente protocollo, sulla base di accordo scritto approvato dagli organi competenti delle Parti, da proporre con anticipo di almeno 2 (due) mesi.

Art. 7 – Riservatezza e trattamento dei dati personali

Le Parti sono vicendevolmente obbligate al vincolo di riservatezza per quanto concerne le informazioni, i dati, il know-how, le notizie che le stesse si scambiano durante la vigenza e/o esecuzione del presente protocollo, ad eccezione di quelle informazioni, dati, notizie e decisioni per i quali la legge o un provvedimento amministrativo o giudiziario imponga un obbligo di comunicazione e/o salvo consenso della Parte da cui tali dati provengono.

Tutti i dati personali e le informazioni di carattere tecnico, amministrativo, scientifico, formativo e divulgativo, di cui le Parti dovessero entrare in possesso o fornirsi reciprocamente nello svolgimento del presente protocollo, devono considerarsi strettamente riservati e, pertanto, le Parti non possono farne uso per scopi diversi da quelli espressamente contemplati e rientranti nell'oggetto del presente protocollo.

I dati personali saranno trattati da entrambe le Parti al solo fine dell'esecuzione delle attività di cui al presente protocollo, degli adempimenti di legge, e a tutto quanto riconducibile a prescrizioni normative o regolamentari.

I suddetti trattamenti saranno svolti nel rispetto della normativa in materia di data protection. Più precisamente, per normativa di data protection s'intendono il Regolamento Europeo 2016/679 ("General Data Protection Regulation 679/2016 – GDPR") e il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice Privacy") come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101.

Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza.

Articolo 8 - Comunicazione

Le parti si impegnano a dare massima diffusione al presente Protocollo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 9 - Controversie

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione del presente protocollo.

In ogni caso, per ogni controversia che possa verificarsi in ordine all'adempimento del presente protocollo, le Parti si impegnano a risolverla di intesa comune entro 30 giorni dall'insorta questione.

Eventuali controversie derivanti dall'interpretazione e/o dall'attuazione del presente protocollo, che non trovino soluzione amministrativa, verranno devolute all'esclusiva giurisdizione del Foro di Napoli.

Art. 10 - Disposizioni finali

Per quanto non previsto del presente protocollo si rinvia alle disposizioni legislative e regolamentari applicabili in materia.

Napoli, ___/___/2023

Per l'Ufficio Scolastico Regionale
per la Campania

Il Direttore Generale
Ettore Acerra

_____

Per la Regione Campania

Il Presidente
Vincenzo De Luca

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Presidente Giunta n. 65 del 16/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

Oggetto dell'Atto:

COMITATI ETICI TERRITORIALI DELLA REGIONE CAMPANIA DI CUI AL D.M DEL MINISTERO SALUTE 26 GENNAIO 2023 - NOMINA COMPONENTI

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

a) il decreto del Ministero della Salute 26 gennaio 2023 recante “Individuazione di quaranta comitati etici territoriali” ai sensi del comma 7 dell’articolo 2 della legge 11 gennaio 2018, n. 3, ha previsto per la Regione Campania tre Comitati Etici Territoriali;
b) con Decreto del Ministero della Salute 30 gennaio 2023 sono stati definiti i criteri per la composizione e il funzionamento dei Comitati Etici Territoriali;
c) con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 224 del 27.04.2023 è stata disposta la “Riorganizzazione dei Comitati Etici Territoriali (CET) della Regione Campania. Modifica DGR 597/2021”;
d) con la menzionata DGR n. 224/2023 è stata demandata alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale l’attivazione della procedura di selezione per l’individuazione dei componenti dei Comitati Etici Territoriali istituiti in Regione Campania e per la formazione dell’elenco degli esperti esterni a supporto;
e) con Decreto Dirigenziale n. 247 del 10.05.2023, modificato con Avviso di rettifica pubblicato sul BURC n. 36 del 11/05/2023, la Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale ha approvato l’Avviso pubblico per manifestazione di interesse alla selezione di Componenti per i Comitati Etici Territoriali Campania 1, Campania 2, Campania 3;

RILEVATO che

a) all’art. 3, comma 4, del già menzionato DM del 30 gennaio 2023 è riportata la composizione dei Comitati Etici Territoriali e locali, i cui componenti devono garantire le qualifiche e l’esperienza necessarie a valutare gli aspetti etici, scientifici e metodologici degli studi proposti e ad assolvere alle funzioni attribuite;
b) i Componenti dei Comitati Etici, di cui all’art. 3, comma 4, del DM del 30 gennaio 2023, devono essere in possesso di una documentata conoscenza ed esperienza nelle sperimentazioni cliniche dei medicinali, dei dispositivi medici e nelle altre materie di competenza del comitato etico;
c) la composizione dei Comitati Etici Territoriali deve comprendere almeno:
   - tre clinici esperti in materia di sperimentazione clinica, di cui uno esperto nello studio di nuove procedure tecniche, diagnostiche e terapeutiche, invasive e semi invasive;
   - un medico di medicina generale territoriale;
   - un pediatra;
   - un biostatistico;
   - un farmacologo;
   - un farmacista ospedaliero;
   - un esperto in materia giuridica;
   - un esperto in materia assicurativa;
   - un medico legale;
   - un esperto di bioetica;
   - un rappresentante dell’area delle professioni sanitarie interessata alla sperimentazione;
   - un rappresentante delle associazioni di pazienti o di cittadini impegnati sui temi della salute;
   - un esperto in dispositivi medici;
   - un ingegnere clinico o un fisico medico;
   - in relazione allo studio di prodotti alimentari sull’uomo, un esperto in nutrizione;
   - in relazione agli studi di genetica, un esperto in genetica;

PRESO ATTO che dall’istruttoria dei competenti Uffici della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR risulta che:

a) è stato pubblicato apposito Avviso Pubblico per la presentazione di candidature per la composizione dei Comitati Etici Territoriali Campania 1, Campania 2, Campania 3;
b) con Decreto Dirigenziale n. 1 del 26 maggio 2023 è stata nominata la Commissione per la valutazione delle istanze di partecipazione;
c) la suddetta Commissione di valutazione, sulla base dei titoli in possesso degli istanti, ha individuato i componenti fra persone dotate di alta e riconosciuta professionalità e competenza nel settore delle sperimentazioni cliniche e nelle altre materie di competenza del comitato etico;
d) sulla base delle risultanze dei lavori della Commissione gli Uffici della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR hanno proposto la composizione dei Comitati Etici Territoriali Campania 1, Campania 2 e Campania 3 come da documento allegato al presente provvedimento;

RITENUTO

a) di dover disporre la nomina dei componenti dei Comitati Etici Territoriali della Regione Campania, in conformità alla proposta istruttoria formulata dagli Uffici, secondo quanto risulta dal documento allegato al presente decreto, del quale esso costituisce parte integrante e sostanziale;
b) di dover precisare che i componenti dei Comitati Etici Territoriali non devono trovarsi in situazioni di conflitto di interesse dirette o indirette, che sono indipendenti dal promotore della sperimentazione, dal sito di sperimentazione clinica e dagli sperimentatori coinvolti, nonché dai finanziatori della sperimentazione clinica e sono esenti da qualsiasi indebito condizionamento e che è assicurata in ogni caso l'indipendenza di ciascun comitato, nonché l'assenza di rapporti gerarchici tra i diversi comitati;
c) di dover precisare, altresì, che i componenti dei Comitati Etici Territoriali restano in carica tre anni e che il mandato non può essere rinnovato consecutivamente più di una volta a partire dall'entrata in vigore del presente decreto;
d) di dover stabilire che i presidenti del Comitati Etici Territoriali non possono ricoprire tale carica per più di due mandati consecutivi;

VISTI

a) il decreto del Ministero della Salute 27 gennaio 2023 "Regolamentazione della fase transitoria ai sensi dell'articolo 2, comma 15, della legge 11 gennaio 2018, n. 3, in relazione alle attività di valutazione e alle modalità di interazione tra il Centro di coordinamento, i comitati etici territoriali, i comitati etici a valenza nazionale e l'Agenzia italiana del farmaco";
b) il decreto del Ministero della Salute 30 gennaio 2023 "Determinazione della tariffa unica per le sperimentazioni cliniche, del gettone di presenza e del rimborso spese per la partecipazione alle riunioni del Centro di coordinamento nazionale dei comitati etici territoriali per le sperimentazioni cliniche sui medicinali per uso umano e sui dispositivi medici, dei comitati etici territoriali e dei comitati etici a valenza nazionale".

ACQUISITE agli atti della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR le dichiarazioni di insussistenza di cause ostative al conferimento e allo svolgimento dell'incarico di componente Comitati Etici Territoriali Campania 1, Campania 2 e Campania 3;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo Staff 50.04.92 della Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, quale Responsabile del procedimento e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente dello Staff 50.04.92.

DECRETA

per quanto sopra esposto in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1) di nominare i componenti dei Comitati Etici Territoriali della Regione Campania, elencati nel documento allegato al presente decreto, del quale esso costituisce parte integrante e sostanziale;

2) di precisare che i componenti dei Comitati Etici Territoriali non devono trovarsi in situazioni di conflitto di interesse dirette o indirette, che sono indipendenti dal promotore della sperimentazione, dal sito di sperimentazione clinica e dagli sperimentatori coinvolti, nonché dai finanziatori della sperimentazione clinica e sono esenti da qualsiasi indebito condizionamento e che è assicurata in ogni caso l'indipendenza di ciascun comitato, nonché l'assenza di rapporti gerarchici tra i diversi comitati;
3) di precisare, altresì, che i componenti dei comitati etici restano in carica tre anni e che il mandato non può essere rinnovato consecutivamente più di una volta a partire dall'entrata in vigore del presente decreto;
4) di stabilire che i presidenti del Comitati Etici Territoriali non possono ricoprire tale carica per più di due mandati consecutivi;
5) di notificare il presente provvedimento alle Aziende Sanitarie Regionali, con obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale aziendale;
6) di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, alla Direzione generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR per gli adempimenti di competenza, compresa la notifica ai soggetti interessati e alle Aziende Sanitarie regionali e l'invio all'Ufficio competente ai fini della pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania – sezione "Amministrazione Trasparente", al BURC per la pubblicazione.

DE LUCA

Allegato 1

Componenti dei Comitati Etici Territoriali della Regione Campania

1) **Comitato Etico Campania 1**, con sede e Segreteria Tecnico Scientifica presso **IRCCS Pascale** comprendente "Comitato Etico IRCCS Pascale – A.O.R.N. Santobono-Pausilipon" competente per le attività di sperimentazione e ricerca dell'IRCCS Pascale, A.O.R.N. Santobono Pausilipon, IRCCS SDN e IRCCS Maugeri e "Comitato Etico Campania Centro" competente per le attività di sperimentazione e ricerca biomedica dell'A.S.L. Napoli 1 Centro, A.S.L. Napoli 2 Nord e dei Presidi Ospedalieri e Case di cura del territorio di loro competenza:

Dott. Bruno Daniele **Presidente**	clinico esperto in materia di sperimentazione clinica
Dott. Vincenzo Montesarchio **Vice Presidente**	clinico esperto in materia di sperimentazione clinica
Dott. Vincenzo Brescia Morra	clinico esperto in materia di sperimentazione clinica
Dott. Andrea Soricelli	clinico esperto nello studio di nuove procedure tecniche, diagnostiche e terapeutiche, invasive e semi invasive
Dott. Marco Salvatore	clinico esperto nello studio di nuove procedure tecniche, diagnostiche e terapeutiche, invasive e semi invasive
Dott. Gaetano Piccinocchi	medico di medicina generale territoriale
Dott. Luca Milano	medico di medicina generale territoriale
Dott. Rosanna Parasole	pediatra
Dott. Giuseppe Signoriello	biostatistico
Dott. Giuseppe Cirino	farmacologo
Dott. Mariano Fusco	farmacista ospedaliero
Dott. Piera Maiolino	farmacista ospedaliero
Dott. Antonio Postiglione	esperto in materia giuridica
Dott. Manuele Bellonzi	esperto in materia giuridica
Dott.ssa Chiara Iommelli	esperto in materia giuridica
Dott. Raffaela Genzale	esperto in materia assicurativa
Dott. Massimo Niola	medico legale
Dott. Gianluca Attademo	esperto di bioetica
Dott. Giuseppe Marcucci	rappresentante dell'area delle professioni sanitarie interessata alla sperimentazione
Dott. Giovanni Maria Fusco	rappresentante delle associazioni di pazienti o di cittadini impegnati sui temi della salute
Dott. Filomena Vecchione	esperto in dispositivi medici
Dott.ssa Simona Creazzola	esperto in dispositivi medici
Dott. Lorenzo Latella	rappresentante delle associazioni di pazienti o di cittadini impegnati sui temi della salute
Dott. Salvatore Flaminio	ingegnere clinico
Dott. Nicola Cecchi	in relazione allo studio di prodotti alimentari sull'uomo, esperto in nutrizione
Dott. Paola Izzo	in relazione agli studi di genetica, esperto in genetica

fonte: http://burc.regione.campania.it

2) **Comitato Etico Campania 2**, con sede e Segreteria Tecnico Scientifica presso **AOU Vanvitelli** comprendente "Comitato Etico Campania Sud" competente per le attività di sperimentazione e ricerca biomedica dell'A.O.U. "San Giovanni di Dio e Ruggi di Aragona" con l'Università di Salerno, dell'A.S.L. Napoli 3 Sud, A.S.L. di Salerno e dei Presidi Ospedalieri e Case di cura del territorio di loro competenza e "Comitato Etico Università Vanvitelli - A.O.R.N. dei Colli" competente per le attività di sperimentazione e ricerca biomedica dell'A.O.U. Vanvitelli con l'Università Vanvitelli e dell'A.O.R.N. dei Colli:

Dott. Claudio Napoli **Presidente**	esperto di bioetica
Dott. Carolina Ciacci **Vice Presidente**	in relazione allo studio di prodotti alimentari sull'uomo, esperto in nutrizione
Dott. Alfredo Budillon	clinico esperto in materia di sperimentazione clinica
Dott. Giuseppe Paolisso	clinico esperto in materia di sperimentazione clinica
Dott. Giovanni Di Minno	clinico esperto in materia di sperimentazione clinica
Dott. Raffaele Marfella	clinico esperto in materia di sperimentazione clinica
Dott. Rosalba Tufano	clinico esperto nello studio di nuove procedure tecniche, diagnostiche e terapeutiche, invasive e semi invasive
Dott. Alessandro Perrella	clinico esperto nello studio di nuove procedure tecniche, diagnostiche e terapeutiche, invasive e semi invasive
Dott. Vincenzo Schiavo	medico di medicina generale territoriale
Dott. Giuseppina Tommasielli	medico di medicina generale territoriale
Dott. Claudia Mandato	pediatra
Dott. Paolo Chiodini	biostatistico
Dott. Amelia Filippelli	farmacologo
Dott. Adriano Vercellone	farmacista ospedaliero
Dott. Stefania Cascone	farmacista ospedaliero
Dott. Antonio Froncillo	esperto in materia giuridica
Dott. Gaetana Paesano	esperto in materia giuridica
Dott. Guglielmo Lima	esperto in materia assicurativa
Dott. Carmen Sementa	medico legale
Dott. Gianluca Marino	rappresentante dell'area delle professioni sanitarie interessata alla sperimentazione
Dott. Lorenzo Acampora	rappresentante delle associazioni di pazienti o di cittadini impegnati sui temi della salute
Dott. Adriano Cristinziano	esperto in dispositivi medici
Dott.ssa Maria Galdo	esperto in dispositivi medici
Dott. Fabrizio Clemente	ingegnere clinico
Dott. Michelangela Barbieri	in relazione agli studi di genetica, esperto in genetica

3) **Comitato Etico Campania 3**, con sede e Segreteria Tecnico Scientifica presso **AORN Cardarelli** comprendente "Comitato Etico Università Federico II – A.O.R.N. Cardarelli" competente per le attività di sperimentazione e ricerca biomedica dell'A.O.U. "FEDERICO II con l'Università Federico II e dell'A.O.R.N. Cardarelli e "Comitato Etico Campania Nord" competente per le attività di sperimentazione e ricerca biomedica dell'A.O.R.N. Moscati di Avellino, A.O.R.N. Rummo di Benevento, A.O.R.N. Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta e delle AA.SS. LL. di Avellino, Benevento e Caserta e dei Presidi Ospedalieri e Case di cura del territorio di loro competenza così come di seguito riportati:

Dott. Sabino De Placido **Presidente**	clinico esperto in materia di sperimentazione clinica
Dott. Felicetto Ferrara **Vice Presidente**	clinico esperto in materia di sperimentazione clinica
Dott. Gaetano Facchini	clinico esperto in materia di sperimentazione clinica
Dott. Antonio Cittadini	clinico esperto nello studio di nuove procedure tecniche, diagnostiche e terapeutiche, invasive e semi invasive
Dott. Alberto Cuocolo	clinico esperto nello studio di nuove procedure tecniche, diagnostiche e terapeutiche, invasive e semi invasive
Dott. Luigi Sparano	medico di medicina generale territoriale
Dott. Domenico Crea	medico di medicina generale territoriale
Dott. Pietro Strisciuglio	pediatra
Dott. Dario Bruzzese	biostatistico
Dott. Annalisa Capuano	farmacologo
Dott. Antonietta Vozza	farmacista ospedaliero
Dott. Valerio Valente	farmacista ospedaliero
Dott. Claudia Casella	esperto in materia giuridica
Dott. Giulia Fulgeri	esperto in materia giuridica
Dott. Raffaella Di Nardo	esperto in materia assicurativa
Dott. Alessandro Santurro	medico legale
Dott. Lorenzo Chieffi	esperto di bioetica
Dott. Domenico Del Forno	esperto di bioetica
Dott. Vittorio Artiola	rappresentante dell'area delle professioni sanitarie interessata alla sperimentazione
Dott. Francesca Futura Bernardi	rappresentante delle associazioni di pazienti o di cittadini impegnati sui temi della salute
Dott. Marianna Cozzolino	esperto in dispositivi medici
Dott. Giovanni Esposito	esperto in dispositivi medici
Dott. Antonietta Perrone	ingegnere clinico
Dott. Antonietta Messina	in relazione allo studio di prodotti alimentari sull'uomo, esperto in nutrizione
Dott. Matteo Della Monica	in relazione agli studi di genetica, esperto in genetica

Decreto Presidente Giunta n. 66 del 16/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

Oggetto dell'Atto:

NOMINA CONSIGLIERE CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI NAPOLI - SETTORE TRASPORTI E SPEDIZIONI

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

a. con il D.P.G.R. n.131 del 3/8/2018 "RINNOVO CONSIGLIO CAMERALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI NAPOLI - DETERMINAZIONI AI SENSI DELL' ART.9 COMMA 1 DEL DM 156/2011" si è provveduto, ai sensi dell'articolo 9 del citato D.M. 4 agosto 2011, n.156, alla determinazione del numero di designazioni di componenti il consiglio camerale della Camera di commercio di Napoli spettanti a ciascuna organizzazione o gruppo di organizzazioni;
b. con il D.P.G.R n.152 del 3/10/2018 sono stati nominati i componenti del Consiglio della camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Napoli;
c. con D.P.G.R. n. 58/2022, si è provveduto, tra l'altro, alla nomina, nel settore Trasporti e Spedizioni, del consigliere Luigi Salvatori designato dall'Unione Ind.li di Napoli in sostituzione di un consigliere dimissionario;
d. con D.P.G.R. n. 152/2022 per le motivazioni ivi indicate, si è demandato alla Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività produttive, tra l'altro, gli adempimenti necessari alla nomina di un consigliere della CCIAA di Napoli nel settore Trasporti e Spedizioni;

RILEVATO che

a. con parere del MiSe n. 233956 del 13.11.2015 è stato rappresentato che: "*Nel caso sia un apparentamento a non designare nei termini prescritti i componenti dimissionari del consiglio, lo stesso, ai sensi dell'articolo 6 del decreto ministeriale 4 agosto 2011, n. 156, è considerato sciolto; pertanto dovranno trovare applicazione le disposizioni di cui al comma 3 del medesimo articolo 6 che prevedono l'individuazione dell'organizzazione più rappresentativa "sulla base dei dati presentati disgiuntamente da ciascuna organizzazione"*";
b. l'art. 6, comma 1, lett. b, del D.M. 4 agosto 2011, n. 156 prevede che:
"*L'apparentamento di cui all'art. 4 si intende sciolto:*
    a. *(…);*
    b. *se nei termini previsti non sono state formulate le designazioni dei consiglieri che devono essere espressi dall'apparentamento;*
c. l'art. 6, comma 3, del D.M. 4 agosto 2011, n. 156, prevede che: *Dopo lo scioglimento dell'apparentamento, il Presidente della giunta regionale sospende il procedimento relativamente al settore interessato e individua, tenendo conto del disposto dell'articolo* 9, *l'organizzazione più rappresentativa sulla base dei dati presentati disgiuntamente da ciascuna organizzazione*";
d. l'art. 11, comma 4, del D.M. 4 agosto 2011, n. 156 prevede che*: "L'organizzazione imprenditoriale o sindacale o l'associazione dei consumatori che non provvedono, entro il termine di cui al comma 1, ad indicare il nominativo del sostituto, vengono escluse dal procedimento e il Presidente della giunta regionale provvede ai sensi del comma 6, dell'articolo 12 della legge*";
e. l'art. 12, comma 6 della Legge 29 dicembre 1993, n. 580 prevede che: *"Qualora le organizzazioni non provvedano ad effettuare le designazioni dei consiglieri con le modalità indicate al decreto di cui al comma 4 del presente articolo, la designazione o le designazioni vengono richieste all'organizzazione o all'associazione immediatamente successiva in termini di rappresentatività nell'ambito dello stesso settore. In caso di ulteriore inerzia da parte delle organizzazioni individuate, il presidente della giunta regionale nomina entro venti giorni il componente o i componenti del consiglio camerale tra le personalità di riconosciuto prestigio nella vita economica della circoscrizione territoriale con riferimento al settore che deve essere rappresentato. Le modalità di applicazione del presente comma nel caso di apparentamento sono stabilite con il decreto di cui al comma 4*";

PRESO ATTO che, dall'istruttoria dei competenti Uffici regionali, risulta:

a. in attuazione di quanto sopra previsto è stata richiesta la designazione, nel settore Trasporti e Spedizioni, alle organizzazioni aventi titolo in quanto immediatamente successive in termini di rappresentatività ad Unione Industriali, così come individuate dall'allegato B al DPGRC n. 131/2018;
b. in particolare, con nota n. prot. 2022.0601666 del 2/12/2022 si è provveduto a richiedere la

designazione all'Apparentamento "ACCSEA, CLAAI, CNA, CONFAPI, CONFARTIGIANATO, CONFESERCENTI, FAI, FEDERLINEA" in virtù del miglior quoziente di rappresentatività immediatamente successivo ad Unione Industriali di Napoli, con invito a provvedere entro 15 giorni dalla ricezione della predetta nota;

c. a seguito della comunicazione della Confartigianato, n.prot. PG/2022/0605438 del 5/12/2022, di revoca all'appartenenza al sopra menzionato apparentamento, così come previsto dall'art. 6, comma 4 del DM 156/2011, in considerazione della rappresentatività inferiore ad un quarto espressa dalla Confartigianato all'interno del medesimo apparentamento, con nota n. prot. 2022. 0617872 del 13/12/2022 si è provveduto a richiedere all'apparentamento "ACCSEA, CLAAI, CNA, CONFAPI, CONFESERCENTI, FAI, FEDERLINEA", valutato per la sua rappresentatività residua, la designazione in merito, con invito a provvedere entro 15 giorni dalla ricezione della predetta nota;
d. il sopra menzionato apparentamento non provvedeva ad individuare alcun nominativo;
e. a seguito dello scioglimento dell'apparentamento "ACCSEA, CLAAI, CNA, CONFAPI, CONFESERCENTI, FAI, FEDERLINEA" e all'esito delle operazioni previste dai citati art. 6, comma 3 e art. 9, comma 3, del D.M. 4 agosto 2011, n. 156, si è provveduto ad individuare le organizzazioni più rappresentative nel settore Trasporti e Spedizioni;
f. pertanto, con nota n. prot. PG/2022/0643323 del 29/12/2022 si è provveduto a richiedere alla FAI la designazione, nel settore Trasporti e Spedizioni, del relativo nominativo, con invito a provvedere entro 15 giorni dalla ricezione della predetta nota;
g. a seguito dell'inerzia di quest'ultima con nota n. prot. PG/2023/0173502 del 30/03/2023, ai sensi dell'art. 12, comma 6 della L. 580/1993, si è provveduto a richiedere alla CLAAI la designazione, nel settore Trasporti e Spedizioni, del relativo nominativo, con invito a provvedere entro 15 giorni dalla ricezione della predetta nota;
h. a seguito dell'inerzia di quest'ultima con nota n. prot. PG/2023/0212201 del 21/4/2023, ai sensi dell'art. 12, comma 6 della L. 580/1993 si è provveduto a richiedere alla ACCSEA la designazione, nel settore Trasporti e Spedizioni, del relativo nominativo, con invito a provvedere entro 15 giorni dalla ricezione della predetta nota;
i. a seguito dell'inerzia di quest'ultima con nota n. prot. PG/2023/0236731 del 08/05/2023, ai sensi dell'art. 12, comma 6 della L. 580/1993 si è provveduto a richiedere all'apparentamento "AICAST-ASSPIM-ASSIMPRESE" la designazione, nel settore Trasporti e Spedizioni, del relativo nominativo, con invito a provvedere entro 15 giorni dalla ricezione della predetta nota;
j. con nota PG/2023/0250035 del 15/05/2023, l'apparentamento "AICAST-ASSIMPRESE-ASSPIM" ha provveduto alla designazione del sig. Fabio De Felice, ai sensi dell'art. 12 comma 6 della L. n. 580 del 1993;
k. la regolarità della designazione ai sensi dell'art. 10, comma 6, del D.M. 4 agosto 2011 n. 156 sopraindicato e il possesso dei requisiti di cui all'art. 13, comma 1, della citata legge 29 dicembre 1993 n. 580 da parte del soggetto individuato ai sensi dell'art. 12, comma 6 della Legge n. 580 del 1993 e l'assenza delle cause ostative;

RITENUTO

a. di dover escludere dal procedimento di nomina di un consigliere della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Napoli, nel settore Trasporti e Spedizioni, la FAI, la CLAAI e ACCSEA, ai sensi dell'art. 11, comma 4 del D.M. 4 agosto 2011, n. 156, come indicato dall'allegato A al presente provvedimento, del quale esso costituisce parte integrante e sostanziale;
b. di dover provvedere alla nomina, quale consigliere della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Napoli, nel settore Trasporti e Spedizioni, del sig. Fabio De Felice, designato dall'apparentamento "AICAST-ASSIMPRESE-ASSPIM" ai sensi dell'art. 12, comma 6 della Legge n. 580/1993, come riportato nel predetto allegato;
c. di dover di demandare alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, la tempestiva notifica del presente provvedimento ai sensi dell'art.10 del D.M.156/2011, a tutti gli interessati e alle organizzazioni imprenditoriali di riferimento;

VISTI

a. la L. 29 dicembre 1993, n. 580 per il riordino delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e

Agricoltura ed in particolare l'art. 12, relativa alla costituzione del Consiglio Camerale, come modificato dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23 e dal Decreto legislativo 25 novembre 2016 n. 219;

b. il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219 (in Gazz. Uff., 25 novembre 2016, n. 276) - Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;
c. il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 4 agosto 2011, n. 156 di attuazione dell'art. 12, comma 3, della citata L. 580/93 (di seguito denominato D.M.) con il quale è stato adottato il regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed all'elezione dei membri della giunta delle Camere di Commercio;
d. il parere del MiSE n. 233956 del 13.11.2015.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore generale a mezzo di sottoscrizione del presente atto

DECRETA

per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti

1. di escludere dal procedimento di nomina di un consigliere della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Napoli, nel settore Trasporti e Spedizioni, la FAI, la CLAAI e ACCSEA, ai sensi dell'art. 11, comma 4 del D.M. 4 agosto 2011, n. 156, come indicato dall'allegato A al presente provvedimento, del quale esso costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di nominare quale consigliere della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Napoli, nel settore Trasporti e Spedizioni, il sig. Fabio De Felice designato dall'apparentamento "AICAST-ASSIMPRESE-ASSPIM" ai sensi dell'art. 12 comma 6 della L. n. 580 del 1993, come riportato nel predetto allegato;
3. di inviare il presente atto al Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive per gli adempimenti consequenziali, compresa la tempestiva notifica del presente provvedimento a tutti gli interessati e alle organizzazioni imprenditoriali di riferimento nonché l'invio all'Assessore alle Attività Produttive, al BURC per la pubblicazione.

DE LUCA

CCIAA NAPOLI - SETTORE TRASPORTI E SPEDIZIONI - 2 seggi															
Organizzazioni	**Imprese associate**		**Num. Occupati**		**Valore aggiunto**		**Dir. Annuale**		**Grado di Rappresentatività (Media Arit. INDICI RAPP.TIVITA')**	**Divisione grado di rappresentatività per 1,2,3,4 e oltre, sino a conorrenza del numero dei seggi disponibili (art. 9 D.M. 156/2011)**				
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	%	%/1	%/2	%/3	%/4	%/5
Aicast	100	5,97%	1353	4,76%	82573,59	4,76%	10848	2,64%						
Assimprese	96	5,73%	1290	4,54%	78728,7	4,54%	10905	2,65%						
Asspim	76	4,54%	271	0,95%	16539,13	0,95%	9418,62	2,29%						
Totale apparentamento A	**272**	16,25%	**2914**	**10,25%**	**177841,42**	**10,25%**	**31171,62**	**7,59%**	**11,08%**	11,08%	5,54%			
		0,00%												
Accsea	89	5,32%	1346	4,73%	82146,38	4,73%	32568,16	7,93%	**5,68%**	5,68%	2,84%			
Claai	271	16,19%	886	3,12%	54072,58	3,12%	35121,72	8,55%	**7,74%**	7,74%	3,87%			
Cna	25	1,49%	59	0,21%	3600,77	0,21%	3112,02	0,76%	**0,67%**	0,67%	0,33%			
Confapi	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	**0,00%**	0,00%	0,00%			
Confartigianato	**89**	5,32%	**945**	**3,32%**	**57673,35**	**3,32%**	**9282,66**	**2,26%**	**3,56%**	3,56%	1,78%			
Confesercenti	13	0,78%	80	0,28%	4882,4	0,28%	1025,96	0,25%	**0,40%**	0,40%	0,20%			
Fai	547	32,68%	6920	24,34%	422327,6	24,34%	145690,28	35,47%	**29,20%**	**29,20%**	14,60%			
Federlinea	3	0,18%	2390	8,41%	145861,7	8,41%	6485	1,58%	**4,64%**	4,64%	2,32%			
Unione Ind.li	355	21,21%	12749	44,84%	778071,47	44,84%	143948,35	35,04%	**36,48%**	**36,48%**	**18,24%**			
Confcooperative	10	0,60%	143	0,50%	8727,29	0,50%	2390,71	0,58%	**0,55%**					
TOTALE	**1674**	**100,00%**	**28432**	**100,00%**	**1735204,96**	100,00%	410796,48	100,00%	100,00%					

GRADUATORIA RAPPRESENTATIVITA'				
Organizzazioni imprenditoriali	**% quozienti rappresentatività**	**NOTE**	**Seggio**	
FAI	**29,20%**	**seggio da assegnare a seguito individuazione organizzazione più rappresentativa post scioglimento apparentamento "Accsea -Claai -Cna -Confapi -Confesercenti -Fai -Federlinea" su richiesta designazione ex art. 12, comma 6e in esecuzione DPGRC 152/2022 - Sent. TAR 6973/2022**	MANCATA DESIGNAZIONE	
Unione Ind.li	**18,24%**	**Esclusa dal procedimento ex sent. 6973/2022 TAR Campania**		
Apparentamento A)	**11,08%**		**Nominato Dragonetti Daniele con DPGR**	
CLAAI	**7,74%**	**in esecuzione DPGRC 152/2022 - Sent. TAR 6973/2022 seggio da assegnare a seguito individuazione organizzazione più rappresentativa su inerzia richiesta designazione ex art. 12, comma 6 a FAI**	MANCATA DESIGNAZIONE	
ACCSEA	**5,68%**	**in esecuzione DPGRC 152/2022 - Sent. TAR 6973/2022 seggio da assegnare a seguito individuazione organizzazione più rappresentativa su inerzia richiesta designazione ex art. 12, comma 6 a CLAAI**	MANCATA DESIGNAZIONE	
Apparentamento A)	**5,54%**	**in esecuzione DPGRC 152/2022 - Sent. TAR 6973/2022 seggio da assegnare a seguito individuazione organizzazione più rappresentativa su inerzia richiesta designazione ex art. 12, comma 6 a ACCSEA**	Designato DE FELICE FABIO	

Decreto Dirigenziale n. 292 del 03/05/2023

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Grandi Opere

Oggetto dell'Atto:

Aggiudicazione proc. n. 3517/AP/2022 - Affidamento del servizio di "Attuazione del Piano di Caratterizzazione delle indagini ed analisi ambientali dei suoli, sottosuolo e delle acque di falda nel sito ubicato in Via San Leonardo-S.S. Tirrenica Inferiore/Via Fondo Oliva nel Comune di Salerno (SA)".

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

Premesso che:

a. la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il coordinamento del Sistema Sanitario Regionale (DG 50.04.00), con Decreto Dirigenziale n. 351 del 14/09/2022, ha incaricato l'Ufficio Speciale Grandi Opere - Staff 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR" dello svolgimento di una procedura di gara aperta telematica, ai sensi degli artt. 60 e 58 del D.Lgs. 50/2016, finalizzata all'affidamento del servizio di *"Attuazione del Piano di Caratterizzazione delle indagini ed analisi ambientali dei suoli, sottosuolo e delle acque di falda nel sito ubicato in Via San Leonardo-S.S. Tirrenica Inferiore/Via Fondo Oliva nel Comune di Salerno (SA)"* ai fini di verifica del rispetto delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) di cui alla Tab. 1 e Tab. 2 dell'allegato 5 al Titolo V - Parte IV del D.lgs. n. 152/2006, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice;
b. l'importo complessivo a base di gara ammonta ad **€ 214.464,93, di cui € 3.169,43** relativi agli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, al netto di IVA e oneri di legge se dovuti;
c. è stato acquisito il seguente **CIG: 94359464F8**;
d. con il suindicato decreto n. 351 del 14/09/2022, la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il coordinamento del Sistema Sanitario Regionale ha inoltre:
    1. preso atto che, con Decreto Dirigenziale n. 6 del 12/01/2018, è stata nominata quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, l'Ing. Roberta Santaniello;
    2. approvato, su proposta del RUP, la documentazione di seguito elencata:
        - Capitolato Speciale d'Appalto
        - Criteri di valutazione OEPV
        - Quadro economico del servizio
        - Schema di contratto
        - Elaborati Tecnici ed Economici Piano di Caratterizzazione
    3. dato atto che gli importi dell'affidamento trovano copertura per € 15.929.742,11 sui residui passivi, di cui agli impegni n. 3190009771, 3200008292 e 3210006598, del capitolo di spesa U07503, denominato "Realizzazione del Nuovo Complesso Ospedaliero San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" considerati già al netto dei pagamenti in corso di liquidazione e da effettuare sul medesimo capitolo, e per euro 1.950.000 relativi alle somme appostate nell'ambito del perimetro sanitario nel Fondo per il potenziamento LEA, sul capitolo U07082, di cui all'impegno di spesa n. 3180008904, iscritto nel bilancio della GSA e del Consolidato Sanità;

Considerato che:

a. con Decreto Dirigenziale n. 794 del 20/10/2022, l'Ufficio Speciale Grandi Opere ha indetto una procedura aperta telematica (**proc. n. 3517/AP/2022**), ai sensi degli artt. 60 e 58 del D.Lgs. n. 50/2016, finalizzata all'affidamento dell'appalto suindicato;
b. entro le ore 13.00 del giorno 06/12/2022, termine di scadenza stabilito dal bando di gara, sono pervenute, in ordine cronologico, le seguenti n. 9 offerte:

    1. RTI MARES SRL – ECOCONTROL
    2. RTI LASER LAB SRL - GEOTEC SRL
    3. RTI CHELAB S.R.L. - GETEA ITALIA SRL
    4. RTI Neotes srl - 3IPROGETTI S.R.L. - TRIVELLAZIONI CUPO SRL - Eco Salento s.n.c.
    5. RTI ECOL STUDIO SPA – ECOSONDAG
    6. RTI Natura srl - TECNO IN SPA
    7. RTI HYDROLAB – SOLGEOTEK
    8. RTI CHIMICA APPLICATA DEPURAZIONE ACQUE DI FILIPPO GIGLIO & C. SNC - Geo Gav srl - Giglio s.r.l
    9. RTI GEOSECURE SRL - LAB AMBIENTE E SICUREZZA S.R.L.

c. in data 07/12/2022, il Seggio di gara, riunitosi in seduta pubblica, ha proceduto all'apertura delle "buste amministrative" dei concorrenti nonché alla verifica della presenza dei file più significativi contenuti all'interno delle medesime buste;
d. in data 22/12/2022, il Seggio si è riunito, in seduta riservata, per procedere ad una disamina puntuale della documentazione amministrativa presentata dai partecipanti, al termine della quale ha ammesso tutti i concorrenti alle successive fasi della procedura di gara, ovvero all'apertura delle offerte tecniche ed economiche da sottoporsi a valutazione di apposita Commissione giudicatrice;
e. con Decreto Dirigenziale n. 65 del 08/02/2023 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere è stata nominata la Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte;
f. all'esito dei propri lavori, conclusisi con la seduta pubblica del 08/03/2023, la Commissione giudicatrice è pervenuta alla seguente graduatoria finale:

fonte: http://burc.regione.campania.it

POSIZIONE	OPERATORE ECONOMICO	PUNTEGGIO TECNICO	PUNTEGGIO ECONOMICO	PUNTEGGIO TOTALE
1	RTI Natura srl - TECNO IN SPA	66,000	25,966	91,966
2	RTI CHIMICA APPLICATA DEPURAZIONE ACQUE DI FILIPPO GIGLIO & C. SNC - Geo Gav srl - Giglio s.r.l	61,250	27,748	88,998
3	RTI HYDROLAB – SOLGEOTEK	62,417	22,086	84,503
4	RTI ECOL STUDIO SPA – ECOSONDAG	46,083	24,942	71,025
5	RTI Neotes srl - 3IPROGETTI S.R.L. - TRIVELLAZIONI CUPO SRL - Eco Salento s.n.c.	49,889	18,452	68,341
6	RTI MARES SRL – ECOCONTROL	48,167	12,734	60,901
7	RTI LASER LAB SRL - GEOTEC SRL	27,333	30,000	57,333
8	RTI CHELAB S.R.L. - GETEA ITALIA SRL	33,000	14,130	47,130
9	RTI GEOSECURE SRL - LAB AMBIENTE E SICUREZZA S.R.L.	8,333	15,400	23,733

g. ai sensi dell'art. 97 comma 3 del D.Lgs. 50/2016, sono risultate anomale le offerte dei costituendi RTI “Natura srl - TECNO IN SPA” e “CHIMICA APPLICATA DEPURAZIONE ACQUE DI FILIPPO GIGLIO & C. SNC - Geo Gav srl - Giglio s.r.l”, pertanto, ai sensi dell'art. 97 comma 5 del medesimo Codice, la Stazione Appaltante ha invitato gli operatori economici a fornire spiegazioni in merito alle offerte presentate;
h. all'esito della valutazione dei giustificativi prodotti, il RUP Ing. Roberta Santaniello, supportato dalla Commissione giudicatrice, con verbale del 20/04/2023, ha ritenuto le offerte congrue ed affidabili nel loro complesso, formulando proposta di aggiudicazione dell’appalto in favore del costituendo RTI Natura srl - TECNO IN SPA, collocatosi al primo posto della graduatoria;

Ritenuto:

a. di dover prendere atto dei verbali della Commissione e dei verbali di valutazione del RUP nell’ambito del procedimento di valutazione dell’offerta anomala di cui all’art. 97 comma 5 del D.lgs. 50/2016, pubblicati sul Portale Gare della Regione Campania, e di dover aggiudicare la procedura di gara n. **3517/AP/2022**, finalizzata all’affidamento del servizio di *"Attuazione del Piano di Caratterizzazione delle indagini ed analisi ambientali dei suoli, sottosuolo e delle acque di falda nel sito ubicato in Via San Leonardo-S.S. Tirrenica Inferiore/Via Fondo Oliva nel Comune di Salerno (SA)"* **(CIG 94359464F8)**, in favore del costituendo **RTI Natura srl (mandataria) - TECNO IN SPA (mandante)**, sede legale della Società mandataria in Via G. Rossini 16 – 80026 Casoria (NA), P.IVA IT02887711212, che ha offerto un ribasso percentuale del 37,01% sull'importo a base di gara, e quindi un importo netto complessivo di € 136.264,466 IVA esclusa;
b. di dover comunicare l’aggiudicazione all’operatore economico e agli interessati, ai sensi dell’art. 76 comma 5 del D.Lgs. 50/2016;
c. di dover comunicare l’esito della procedura di gara, secondo le modalità di pubblicazione di cui all’art. 73 del D.Lgs. 50/2016;
d. di dover dare pubblicità al presente atto ai sensi degli art. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33 del 2013;
e. di dover condizionare l’efficacia dell'aggiudicazione all'esito della verifica positiva dei requisiti, ai sensi dell’art. 32 comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016;
f. di dover dare atto che la stipula del contratto avverrà con la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il coordinamento del Sistema Sanitario Regionale (DG 50.04.00);

Visti:

a. il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii., “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
b. la Legge n. 120 dell'11 settembre 2020, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”;
c. la Legge n. 108 del 29 luglio 2021, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
d. la DGR n. 498 del 16.10.2019, con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura “Grandi Opere”;
e. la DGR n. 148 del 30.03.2022, relativa alla modifica ordinamentale della UOD 60.06.01 in STAFF 60.06.92 “Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR”;

f. la DGR n. 574 del 03.11.2022, con la quale è stato affidato al dott. Fabrizio Manduca l'incarico di Direttore Generale dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere";
g. la DGR n. 651 del 29.11.2022, con la quale è stato affidato all'arch. Pasquale Manduca l'incarico di Responsabile dell'Ufficio di Staff 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo STAFF 60.06.92 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente provvedimento dal funzionario dott.ssa Anna Belfiore del medesimo Staff;

D E C R E T A

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di prendere atto dei verbali della Commissione e dei verbali di valutazione del RUP nell'ambito del procedimento di valutazione dell'offerta anomala di cui all'art. 97 comma 5 del D.lgs. 50/2016, pubblicati sul Portale Gare della Regione Campania, e di aggiudicare la procedura di gara n. **3517/AP/2022**, finalizzata all'affidamento del servizio di *"Attuazione del Piano di Caratterizzazione delle indagini ed analisi ambientali dei suoli, sottosuolo e delle acque di falda nel sito ubicato in Via San Leonardo-S.S. Tirrenica Inferiore/Via Fondo Oliva nel Comune di Salerno (SA)"* **(CIG 94359464F8)**, in favore del costituendo **RTI Natura srl (mandataria) - TECNO IN SPA (mandante)**, sede legale della Società mandataria in Via G. Rossini 16 – 80026 Casoria (NA), P.IVA IT02887711212, che ha offerto un ribasso percentuale del 37,01% sull'importo a base di gara, e quindi un importo netto complessivo di € 136.264,466 IVA esclusa;
2. di comunicare l'aggiudicazione all'operatore economico e agli interessati, ai sensi dell'art. 76 comma 5 del D.Lgs. 50/2016;
3. di comunicare l'esito della procedura di gara, secondo le modalità di pubblicazione di cui all'art. 73 del D.Lgs. 50/2016;
4. di dare pubblicità al presente atto ai sensi degli art. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33 del 2013;
5. di condizionare l'efficacia dell'aggiudicazione all'esito della verifica positiva dei requisiti, ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016;
6. di dare atto che la stipula del contratto avverrà con la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il coordinamento del Sistema Sanitario Regionale (DG 50.04.00);
7. di inviare il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
   - Alla UOD Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la pubblicazione sul BURC;
   - All'UDCP Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti;
   - Alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il coordinamento del Sistema Sanitario Regionale (DG 50.04.00);
   - Al RUP Ing. Roberta Santaniello.

Il Direttore Generale
Dott. Fabrizio Manduca

Documento firmato da:
PASQUALE MANDUCA
16.06.2023 12:24:02 UTC

REGIONE CAMPANIA

Ufficio Speciale Grandi Opere U.O.D. 92 STAFF - Centrale Acquisti e Ufficio Gare –

Procedure di Appalto PNRR

Esito di gara - CIG 94359464F8

Amministrazione Aggiudicatrice: Regione Campania Ufficio Speciale Grandi Opere U.O.D. 92 STAFF Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Procedure di Appalto PNRR via P. Metastasio n. 25/29 80125 – Napoli; www.regione.campania.it. PEC: centraleacquisti@pec.regione.campania.it,. Punti di contatto: dott.ssa Anna Belfiore e- mail anna.belfiore@regione.campania.it.
Oggetto dell'appalto: Attuazione del Piano di Caratterizzazione delle indagini ed analisi ambientali dei suoli, sottosuolo e delle acque di falda nel sito ubicato in Via San Leonardo-S.S. Tirrenica Inferiore/Via Fondo Oliva nel Comune di Salerno (SA) - Numero di riferimento: Proc. 3517/AP/2022;
Procedura Aperta; Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95, comma 3 del D.lgs n.50/16.
Pubblicazioni precedenti: GU 5° Serie Speciale - Contratti Pubblici n 129 del 04/11/2022.
Aggiudicatario: RTI Natura srl (mandataria) - TECNO IN SPA (mandante) con sede legale in Via G. Rossini 16 – 80026 Casoria (NA), P.IVA IT02887711212; Valore totale del contratto d'appalto: € 136.264,466 oltre IVA.
Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR Campania -Napoli.

Il dirigente
Arch. Pasquale Manduca

Documento firmato da:
PASQUALE MANDUCA
16.06.2023 12:23:36 UTC

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 418 del 06/06/2023

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Grandi Opere

Oggetto dell'Atto:

Proc. 3611/AP/2023 - affidatario della redazione del progetto esecutivo e dell'esecuzione dell'intervento "Recupero e riqualificazione del complesso edilizio Palazzo Penne - Casa dell'Architettura e del Design" - Indizione gara.

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- il 16 luglio 2019 è stato sottoscritto tra il Ministero per i Beni Culturali (MIBAC), il Ministero per il Mezzogiorno, la Regione Campania e il Comune di Napoli il "Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) per il Centro Storico di Napoli" che prevede, tra gli altri, investimenti per 90 milioni di euro a valere su risorse FSC 2014/2020 di cui al Piano Operativo (PO) "Cultura e Turismo" 2014-2020 avente il MIBAC come Autorità di Gestione;
- tra gli interventi individuati nell'ambito del CIS è ricompreso il Progetto di "Restauro e messa in sicurezza del Complesso Palazzo Penne - Casa dell'architettura e del Design" con soggetto attuatore la Regione Campania per un investimento che prevede € 10.000.000,00 a valere sulle suddette risorse FSC 2014/2020;
- con DGR n. 376 del 13 luglio 2022 la Giunta regionale ha preso atto del finanziamento pari a € 10.000.000,00 per il progetto denominato "Progetto di ristrutturazione "Palazzo Penne" ricompreso nel Progetto integrato di riqualificazione e rigenerazione "Napoli - Centro storico", di cui alla scheda n. 2 del Piano Operativo "Cultura e Turismo" – delibera CIPE n. 10/2018, confluito nel Piano Sviluppo e Coesione del Ministero della cultura, approvato con delibera CIPESS n.7/2021 e s.m.i.;
- con la stessa DGR 376/2022 sono stati programmati ulteriori € 5.400.000,00 a valere sul Programma Operativo Complementare 2014-2020 nell'ambito della linea di azione del POC 2014-2020 "Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura" da destinarsi al citato progetto di cui al punto precedente;
- l'importo complessivo finanziato per l'intervento in argomento è pari a € 15.400.000,00;
- Con Decreto Dirigenziale n.42 del 06/04/2023 si è stabilito tra l'altro:

- di approvare conseguentemente il progetto definitivo di "Recupero e riqualificazione del complesso edilizio "Palazzo Penne" - Casa dell'Architettura e del Design", composto dagli elaborati riportati nell'elenco allegato all'atto di validazione del RUP, dell'importo complessivo di € 15.400.000,00 di cui € 10.000.000,0 finanziati con risorse a valere sul Piano Sviluppo e Coesione del Ministero della cultura approvato con delibera CIPESS n.7/2021 e s.m.i. ed € 5.400.000,00 finanziati con risorse a valere sul Programma Operativo Complementare 2014-2020
- di prendere atto della proposta del RUP, acquisita al prot. 44788 del 26.01.2023, ed autorizzare l'avvio della procedura a contrarre per l'affidamento congiunto della progettazione esecutiva e dei lavori per la realizzazione degli interventi del progetto di "Recupero e riqualificazione del complesso edilizio "Palazzo Penne" - Casa dell'Architettura e del Design" mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del medesimo D.Lgs. da espletare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;
- di dover prevedere nel bando e nel disciplinare di gara l'opzione di affidamento, ai sensi dell'art. 63, comma 5 del d.lgs. 50/2016, al medesimo operatore aggiudicatario dell'appalto, di lavori analoghi e complementari, da effettuare sul medesimo complesso edilizio, per un ulteriore importo pari al 30% dell'importo di affidamento, computato per la determinazione del valore globale dell'appalto ai fini dell'applicazione delle soglie di cui all'articolo 35, comma 1 e dell'indicazione della classifica per le singole categorie;
- di dover prevedere per l'espletamento della procedura, la pesatura percentuale dei punteggi tecnici ed economici/tempo, costituenti il punteggio complessivo da attribuire ai concorrenti secondo la tabella di seguito:

PUNTEGGIO MASSIMO	
OFFERTA QUALITATIVA - TECNICA	75
OFFERTA QUANTITATIVA - ECONOMICA E TEMPO	25
TOTALE	100

indicando altresì gli elementi essenziali di selezione delle offerte per l'attribuzione dei punteggi tecnici di seguito:

- rispetto delle prescrizioni contenute nel rapporto di verifica;
- tecniche e soluzioni proposte per la redazione del progetto esecutivo e dell'esecuzione dei lavori nel rispetto dei Criteri ambientali minimi di cui al Decreto 23 giugno 2022 del Ministero della Transizione Ecologica;
- soluzioni migliorative riguardanti i materiali e forniture impiantistiche utilizzate e le tecniche esecutive;
- soluzioni migliorative in termini di sicurezza per l'esecuzione dell'intervento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di procedere all'affidamento anche in presenza di una sola offerta previa verifica di convenienza e congruità dell'offerta presentata;

- con lo stesso decreto ha incaricato l'Ufficio Speciale Grandi Opere - Staff 60 06 92 "Centrale Acquisti, e Ufficio Gare – Procedure Appalto PNRR", per l'espletamento della procedura di gara per l'individuazione dell'operatore economico affidatario della redazione del progetto esecutivo e dell'esecuzione dell'intervento in argomento, d'intesa con il Responsabile del Procedimento per la definizione di ogni aspetto di dettaglio connesso con l'esplicitazione di tutti gli elementi del disciplinare e del bando di gara;
- con nota prot. 195740 del 13/04/2023, la Direzione Generale per il Governo del Territorio trasmette il DD n. 42 del 06/04/2023 di approvazione del progetto definitivo e autorizzazione all'avvio della procedura a contrarre per l'affidamento congiunto della progettazione esecutiva e dei lavori per la realizzazione degli interventi del progetto di "Recupero e riqualificazione del complesso edilizio "Palazzo Penne" - Casa dell'Architettura e del Design" mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del medesimo D.Lgs. da espletare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

Ritenuto, pertanto:

- di dover indire una procedura ad evidenza pubblica, da svolgere in modalità telematica, finalizzata all'aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, mediante il ricorso alla procedura aperta;
- di assegnare alla procedura in parola il numero 3611/AP/2023;
- di dover nominare responsabile della procedura di gara l'arch. Brunello De Feo funzionario tecnico della Centrale Acquisti, STAFF 60.06.92, anche ai sensi della Circolare 6006 prot. 406275 del 27.06.2019.

Visti:

a) il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii., "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
b) la Legge n. 120 dell'11 settembre 2020, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";
c) la Legge n. 108 del 29 luglio 2021, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
d) la DGR n. 498 del 16.10.2019, con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura "Grandi Opere";
e) la DGR n. 148 del 30.03.2022, relativa alla modifica ordinamentale della UOD 60.06.01 in STAFF 60.06.92 - Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR;
f) la DGR n. 574 del 03.11.2022, con la quale è stato affidato al dott. Fabrizio Manduca l'incarico di Direttore Generale dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere";
g) la DGR n. 651 del 29.11.2022, con la quale è stato affidato all'arch. Pasquale Manduca l'incarico di Responsabile dell'Ufficio di Staff 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo STAFF 60.06.92 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente provvedimento e per le motivazioni esposte in narrativa, che si intendono integralmente ripetute e trascritte nel presente dispositivo;

DECRETA

1. di indire una procedura aperta telematica sopra soglia comunitaria, ex art. 60 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (proc.n.3611/AP/2023) per l'individuazione dell'operatore economico affidatario della redazione del progetto esecutivo e dell'esecuzione dell'intervento "Recupero e riqualificazione del complesso edilizio Palazzo Penne - Casa dell'Architettura e del Design"; CIG: 97779256F7; CUP: B61B19001020001;
2. di nominare Responsabile della procedura di gara l'arch. Brunello De Feo in servizio presso lo STAFF 60.06.92 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere;

3. di prendere atto della documentazione inviata dall'Ufficio proponente: Capitolato d'appalto e relativi allegati tecnici;
4. di approvare la documentazione predisposta dall'Ufficio:
    - Disciplinare
    - DGUE
    - Mod. A1 - Istanza di partecipazione
    - Mod. A2 - Scheda Identificativa
    - Mod. A3 - Dichiarazione dell'impresa
    - Mod. A4 - Protocollo di legalità
    - Mod. A5 - Modello Offerta Economica
    - Mod A6 - Modello Offerta Tempo
    - Mod A7 - Dichiarazione familiari conviventi

    Che, unitamente a quella del punto 3 anche se non materialmente allegata, fa parte del presente decreto;
5. di inviare il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
    - Alla UOD Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la pubblicazione sul BURC;
    - All'UDCP Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti;
    - Alla Direzione generale per il governo del territorio 50 09 00;
    - Al Responsabile del Procedimento ing. Gennaro Di Prisco.

Il Direttore Generale
dott. Fabrizio Manduca

fonte: http://burc.regione.campania.it

ESENDER_LOGIN:	ENOTICES
CUSTOMER_LOGIN:	CAPPIELLO
NO_DOC_EXT:	2023-091539
SOFTWARE VERSION:	13.2.0
ORGANISATION:	ENOTICES
COUNTRY:	EU
PHONE:	/
E_MAIL:	giovanni.diodato@regione.campania.it

LANGUAGE:	IT
CATEGORY:	ORIG
FORM:	F02
VERSION:	R2.0.9.S05
DATE_EXPECTED_PUBLICATION:	/

Documento firmato da:
PASQUALE MANDUCA
09.06.2023 10:48:42 UTC

Bando di gara

Lavori

Base giuridica:
Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) **Denominazione e indirizzi**

Denominazione ufficiale: Giunta Regionale della Campania - Ufficio Speciale Grandi Opere - STAFF 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR"
Numero di identificazione nazionale: IT
Indirizzo postale: Via P. Metastasio, 25/29
Città: NAPOLI
Codice NUTS: ITF3 Campania
Codice postale: 80125
Paese: Italia
Persona di contatto: Brunello De Feo
E-mail: brunello.defeo@regione.campania.it
Tel.: +39 0817964565
Indirizzi Internet:
Indirizzo principale: www.regione.campania.it
Indirizzo del profilo di committente: https://pgt.regione.campania.it/portale/

I.3) **Comunicazione**

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: https://pgt.regione.campania.it/portale/
Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato
Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate in versione elettronica: https://pgt.regione.campania.it/portale/
Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato

I.4) **Tipo di amministrazione aggiudicatrice**

Autorità regionale o locale

I.5) **Principali settori di attività**

Servizi ricreativi, cultura e religione

Sezione II: Oggetto

II.1) **Entità dell'appalto**

II.1.1) **Denominazione:**

APPALTO MISTO DI LAVORI E SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA PER IL “RESTAURO E MESSA IN SICUREZZA DEL COMPLESSO DI PALAZZO PENNE CASA DELL’ARCHITETTURA E DEL DESIGN”
Numero di riferimento: 3611/AP/2023

II.1.2) **Codice CPV principale**

45454100 Lavori di restauro

II.1.3) **Tipo di appalto**

Lavori

II.1.4) **Breve descrizione:**

Proc. 3611/AQ/2023 - APPALTO MISTO DI LAVORI E SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA PER IL “RESTAURO E MESSA IN SICUREZZA DEL COMPLESSO DI PALAZZO PENNE CASA DELL’ARCHITETTURA E DEL DESIGN”

II.1.5) **Valore totale stimato**
Valore, IVA esclusa: 12 513 096.61 EUR

II.1.6) **Informazioni relative ai lotti**
Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II.2) **Descrizione**

II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITF33 Napoli
Luogo principale di esecuzione:
NAPOLI

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA, AI SENSI DEGLI ARTT. 59 E 60 DEL D.LGS. N. 50/2016, IN MODALITÀ TELEMATICA, SOPRA SOGLIA COMUNITARIA, PER APPALTO MISTO DI LAVORI E SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA PER IL “RESTAURO E MESSA IN SICUREZZA DEL COMPLESSO DI PALAZZO PENNE CASA DELL’ARCHITETTURA E DEL DESIGN”.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) **Valore stimato**
Valore, IVA esclusa: 12 513 096.61 EUR

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in giorni: 730
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: sì

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: no

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) **Informazioni complementari**

Sezione IV: Procedura

IV.1) **Descrizione**

IV.1.1) **Tipo di procedura**
Procedura aperta

IV.1.3) **Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione**

IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**
L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no

IV.2) **Informazioni di carattere amministrativo**

IV.2.2) **Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**
Data: 21/07/2023
Ora locale: 13:00

IV.2.3) **Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare**

IV.2.4) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:**
Italiano

IV.2.6) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta**
Durata in mesi: 6 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.2.7) **Modalità di apertura delle offerte**
Data: 24/07/2023
Ora locale: 10:00
Luogo:
Napoli via P. Metastasio 25/29 Sala Gare Regione Campania palazzina 1 P.T.

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) **Informazioni relative alla rinnovabilità**
Si tratta di un appalto rinnovabile: no

VI.3) **Informazioni complementari:**

VI.4) **Procedure di ricorso**

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**
Denominazione ufficiale: TAR Campania - Napoli
Indirizzo postale: Piazza Municipio, 64
Città: Napoli
Codice postale: 80133
Paese: Italia
Indirizzo Internet: https://www.giustizia-amministrativa.it/

VI.4.2) **Organismo responsabile delle procedure di mediazione**
Denominazione ufficiale: TAR CAMPANIA
Indirizzo postale: piazza Municipio 64
Città: NAPOLI
Codice postale: 80100
Paese: Italia
Indirizzo Internet: http://www.giustizia-amministrativa.it

VI.4.4) **Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso**
Denominazione ufficiale: TAR Campania - Napoli
Indirizzo postale: Piazza Municipio, 64
Città: Napoli
Codice postale: 80133
Paese: Italia
Indirizzo Internet: https://www.giustizia-amministrativa.it/

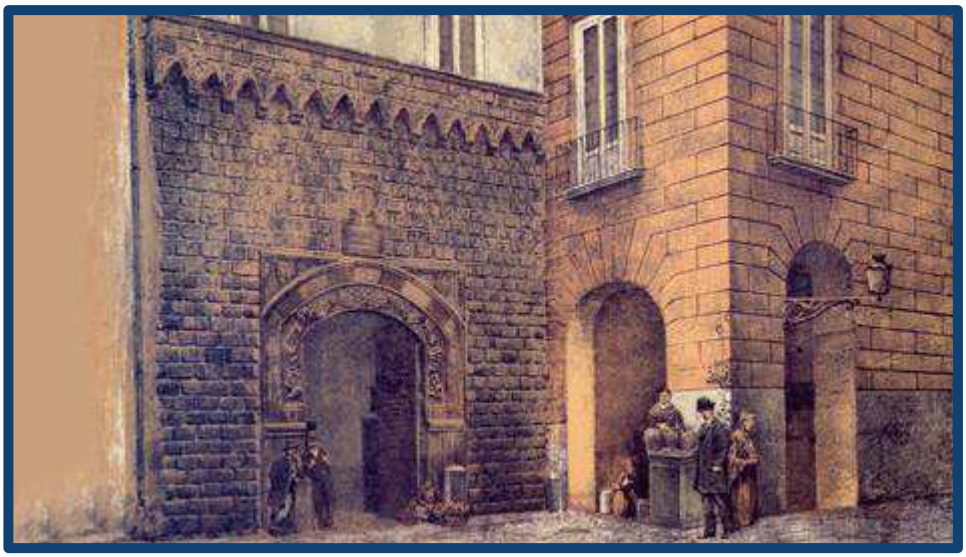
VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**
08/06/2023

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

Centrale Acquisti e Procedure di Finanziamento di Progetti relativi ad Infrastrutture

PROC. N.3611/AP/2023



GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA, AI SENSI DEGLI ARTT. 59 E 60 DEL D.LGS. N. 50/2016, IN MODALITÀ TELEMATICA, SOPRA SOGLIA COMUNITARIA, PER APPALTO MISTO DI LAVORI E SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA PER IL "RESTAURO E MESSA IN SICUREZZA DEL COMPLESSO DI PALAZZO PENNE CASA DELL'ARCHITETTURA E DEL DESIGN"

CIG: 97779256F7

CUP: B61B19001020001

DISCIPLINARE DI GARA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indice

1. PREMESSE 2
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI 4
3. OGGETTO DELL'APPALTO 8
4. IMPORTO A BASE DI GARA 9
5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA, CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE 14
6. REQUISITI GENERALI E CAUSE DI ESCLUSIONE 16
7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA 17
8. AVVALIMENTO 26
9. SUBAPPALTO 27
10. PAGAMENTO A FAVORE DELLA ANAC 28
11. GARANZIA PROVVISORIA E IMPEGNO PER GARANZIA DEFINITIVA 28
12. SOPRALLUOGO 31
13. REGISTRAZIONE AL SISTEMA FVOE 31
14. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA 32
15. SOCCORSO ISTRUTTORIO 34
16. CONTENUTO TELEMATICODELLA "BUSTA - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" 35
17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE 43
18. CONTENUTO TELEMATICO DELLA "BUSTA - OFFERTA TECNICO - ORGANIZZATIVA" 45
19. CONTENUTO PLICO TELEMATICO "BUSTA - OFFERTA ECONOMICA E TEMPORALE" 47
20. CALCOLO DEI PUNTEGGI 48
21. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA 50
22. COMMISSIONE GIUDICATRICE 51
23. APERTURA E VALUTAZIONE OFFERTA TECNICA 51
24. APERTURA E VALUTAZIONE OFFERTA ECONOMICA 51
25. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE 52
26. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO 52
27. ACCESSO AGLI ATTI 54
28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE 54
29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 55

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. PREMESSE

Il presente Disciplinare di Gara contiene le norme integrative del bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e di presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione del presente appalto.

La Regione Campania

- il 16 luglio 2019 ha sottoscritto con il Ministero per i Beni Culturali (MIBAC), il Ministero per il Mezzogiorno, e il Comune di Napoli il "Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) per il Centro Storico di Napoli" che prevede, tra gli altri, investimenti per 90 milioni di euro a valere su risorse FSC 2014/2020 di cui al Piano Operativo (PO) "Cultura e Turismo" 2014-2020 avente il MIBAC come Autorità di Gestione;
- tra gli interventi individuati nell'ambito del CIS è ricompreso il Progetto di "Restauro e messa in sicurezza del Complesso Palazzo Penne - Casa dell'architettura e del Design" con soggetto attuatore la Regione Campania per un investimento che prevede € 10.000.000,00 a valere sulle suddette risorse FSC 2014/2020;
- il "Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) per il Centro Storico di Napoli" mira al recupero e alla riqualificazione del complesso edilizio "Palazzo Penne" con la nuova destinazione d'uso quale "Casa dell'architettura e del Design" coerente con le esigenze del territorio e delle istituzioni;
- ha approvato con il Consiglio Regionale la "Legge per la promozione della qualità dell'architettura" n. 19 del 11/11/2019 con la quale si intende perseguire la qualità dell'architettura attraverso la promozione delle procedure concorsuali, l'utilizzo di pratiche partecipative attive, la predisposizione di dispositivi premiali con forme di incentivi a sostegno dei processi trasformativi; la promozione dell'architettura contemporanea sia per le nuove costruzioni che per gli interventi di restauro architettonico, la riqualificazione edilizia e la rigenerazione urbana; la promozione della conoscenza dell'architettura e dell'urbanistica; la promozione e la diffusione della formazione e della ricerca in campo architettonico; l'incoraggiamento alla partecipazione dei giovani progettisti a concorsi e occasioni progettuali;
- l'investimento "Palazzo Penne" rappresenta il progetto portante della strategia regionale oggetto della summenzionata L.R. n. 19/2019 "Legge per la promozione della qualità dell'architettura"; f) con DGR n. 376 del 13 luglio 2022 la Giunta regionale ha preso atto del finanziamento pari a € 10.000.000,00 per il progetto denominato "Progetto di ristrutturazione "Palazzo Penne" ricompreso nel Progetto integrato di riqualificazione e rigenerazione "Napoli - Centro storico", di cui alla scheda n. 2 del Piano Operativo "Cultura e Turismo" – delibera CIPE n. 10/2018, confluito nel Piano Sviluppo e Coesione del Ministero della cultura, approvato con delibera CIPESS n.7/2021 e s.m.i.;
- con DGR n. 376 del 13 luglio 2022 ha preso atto del finanziamento pari a euro 10.000.000,00 per il progetto denominato "Progetto di ristrutturazione "Palazzo Penne" ricompreso nel Progetto integrato di riqualificazione e rigenerazione "Napoli - Centro storico", di cui alla scheda n. 2 del Piano Operativo "Cultura e Turismo" – delibera CIPE n. 10/2018, confluito nel Piano Sviluppo e Coesione del Ministero della cultura, approvato con delibera CIPESS n.7/2021 e s.m.i.;
- con la stessa DGR 376/2022 sono stati programmati euro 5.400.000,00 a valere sul Programma Operativo Complementare 2014-2020 nell'ambito della linea di azione del POC 2014-2020 "Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura" da destinarsi al citato progetto di cui al punto precedente;

Con la presente procedura l'Amministrazione Contraente intende perseguire l'obiettivo di aggiudicazione dell'appalto inerente la **"GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA, AI SENSI DEGLI ARTT. 59 E 60 DEL D.LGS. N. 50/2016, IN MODALITÀ TELEMATICA, SOPRA SOGLIA COMUNITARIA, PER APPALTO MISTO DI LAVORI E SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA PER IL "RESTAURO E MESSA IN SICUREZZA DEL COMPLESSO DI PALAZZO PENNE CASA DELL'ARCHITETTURA E DEL DESIGN"**.

Con DD n. 42 del 06/04/2023 è stata effettuata l'approvazione degli atti tecnici (capitolati, requisiti di partecipazione, criteri di valutazione delle offerte, schema di contratto) della procedura di che trattasi, il quadro economico, lo schema di contratto da sottoscrivere con gli aggiudicatari.

Con decreto dirigenziale n. 105 del 03/11/2022 si è proceduto a prenotare l'impegno per l'importo complessivo di € 8.000.000,00, di cui € 3.000.000,00 in conto competenza per l'esercizio finanziario 2023, prenotazione n.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6220000314, ed € 5.000.000,00 in conto competenza per l'esercizio finanziario 2024, prenotazione n. 6220000315;

Con decreto dirigenziale n. 10 del 20/02/2023 si è proceduto a prenotare l'impegno per l'importo complessivo di € 2.000.000,00, di cui € 500.000,00 in conto competenza per l'esercizio finanziario 2024, prenotazione n. 6230000023, ed € 1.500.000,00 in conto competenza per l'esercizio finanziario 2025, prenotazione n. 6230000024;

Con decreto dirigenziale n. 32 del 31/03/2023 si è proceduto a prenotare l'impegno per l'importo complessivo di € 5.400.000,00, di cui € 1.620.000,00 in conto competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2023, prenotazione n. 6230000071, € 2.970.000,00 in conto competenza per l'esercizio finanziario 2024, prenotazione n. 6230000072, ed € 810.000,00 in conto competenza per l'esercizio finanziario 2025, prenotazione n. 6230000073;

Con DD n. 418 del 06/06/2023 si dispone, in ottemperanza all'articolo 1, co. 17, della Legge n. 190/2012, l'affidamento mediante procedura aperta, ai sensi degli artt. 59 e 60 del d.lgs. N. 50/2016, in modalità telematica, sopra soglia comunitaria e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, il tutto ai sensi degli artt. 58, 60, 95 comma 3, lett. b) e 157 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. cd. "Codice dei contratti pubblici".

La procedura di gara è soggetta alle norme e alle condizioni previste dal Codice e ss.mm.ii., nonché alle previsioni della Legge 11 settembre 2020, n. 120 (di conversione in legge del Decreto Legge, 16 luglio 2020, n. 76, c.d. "Decreto semplificazioni"); della Legge 29 luglio 2021 n. 108 (di conversione in legge del Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77 c.d. Decreto semplificazione); del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., limitatamente agli articoli ancora vigenti; delle Linee Guida ANAC, con particolare riferimento alle Linee Guida n. 1, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" (approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 973 del 14 settembre 2016, aggiornate al D. lgs. 56/2017 con Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018 e nuovamente aggiornate con Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019); del Bando tipo ANAC n. 3, approvato con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 723 del 31 luglio 2018; dei regolamenti attuativi a cui fa rinvio il Codice, con particolare riferimento al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, 2 dicembre 2016, n. 263, recante *"Regolamento recante definizione dei requisiti che devono possedere gli operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria e individuazione dei criteri per garantire la presenza di giovani professionisti in forma singola e associata, nei gruppi concorrenti ai bandi relativi a incarichi di progettazione, concorsi di progettazione ed idee, ai sensi dell'art. 24, commi 2 e 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"*; del D. lgs. n. 82/20005 e ss.mm.ii., per quanto di specifico interesse; nonché, infine, delle disposizioni di gara e delle altre leggi comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia.

Le disposizioni contenute nei capitolati e nei disciplinari tecnici costituiscono livelli prestazionali minimi, sulla base dei quali possono essere formulate proposte migliorative che verranno valutate in sede di offerta tecnica.

L'affidatario ha l'obbligo di eseguire e ottemperare a tutte le proposte migliorative presentate in sede di gara, senza ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'amministrazione contraente.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi degli artt. 60, 95 comma 3, lett. b) e 157 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. cd. "Codice dei contratti pubblici".

Il valore complessivo dell'Appalto è fissato in **€ 12.513.096,61** (al netto di spese generali, di IVA al 22%)

In caso di eventuali differenti indicazioni letterali o tecniche, le disposizioni del presente disciplinare prevalgono su quelle del Capitolato.

I contenuti delle prestazioni in esame sono meglio specificati nel capitolato tecnico.

La procedura di gara è soggetta alle norme e alle condizioni previste dal Codice e ss.mm.ii., nonché alle previsioni della Legge 11 settembre 2020, n. 120 (di conversione in legge del Decreto Legge, 16 luglio 2020, n. 76, c.d. "Decreto semplificazioni"); della Legge 29 luglio 2021, n. 108 (di conversione in legge del Decreto Legge, 31 maggio 2021, n. 77, c.d. "Decreto semplificazioni Bis"); del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., limitatamente agli articoli ancora vigenti; delle Linee Guida ANAC.

Il bando di gara è stato:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- trasmesso alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea;
- pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, ai sensi dell'art. 2, comma 6, del D.M. 2 dicembre 2016 (G.U. 25.01.2017, n. 20);
- pubblicato sul Portale della Centrale Acquisti della Regione Campania all'indirizzo: https://gare.regione.campania.it/portale/index.php/bandi;
- pubblicato sul sito istituzionale della Regione Campania;
- pubblicato sul BURC;
- pubblicato su DUE quotidiani nazionali;
- pubblicato su DUE quotidiani locali.

Il luogo di esecuzione dei lavori di cui alla presente procedura di affidamento è la Regione Campania, Città di Napoli [codice NUTS ITF33].

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1. Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

1. Bando GUUE;
2. Disciplinare di gara;
3. Capitolato Speciale d'Appalto;
4. Schema di Contratto;
5. Progetto Definitivo;
6. Quadro determinazione del corrispettivo competenze tecniche a base di gara;
7. Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), ex art. 85 del Codice, approvato dal regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016" del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (pubblicato sulla G.U. serie generale n. 170 del 22/07/2016);
8. Attestato di avvenuto sopralluogo;
9. Modello 1 Istanza di partecipazione;
10. Modello 2 Dichiarazioni integrative;
11. Modello 3 Scheda identificativa dell'impresa concorrente;
12. Modello 4 DGUE;
13. Modello 5 Protocollo di legalità;
14. Modello 6 Offerta economica;
15. Modello 7 Offerta temporale;
16. Modello 8 Dichiarazione familiari conviventi;
17. Modello 9 Dichiarazione di avvenuto sopralluogo.

I lavori che verranno realizzati a seguito della progettazione esecutiva per la quale è prevista la redazione del PSC (Piano di Sicurezza e Coordinamento), ai sensi dell'art. 26, del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i., non comportano la redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI), in quanto non sussiste l'obbligo di cui all'art. 26, del decreto sopra citato.

Il Disciplinare di gara, ad integrazione del Bando, regolamenta le modalità di partecipazione alla procedura di gara e di presentazione delle offerte, la procedura di aggiudicazione e ogni altra informazione utile alla gara

fonte: http://burc.regione.campania.it

in questione. Le specifiche tecniche sono riportate nel Capitolato speciale di appalto e nei relativi allegati. Le condizioni contrattuali sono riportate nello Schema di contratto.

Per l'espletamento della corrente gara, la Centrale Acquisti, ai sensi dell'art. 58 del Codice, si avvale della propria piattaforma telematica secondo le indicazioni fornite al successivo punto 2.5 del Disciplinare.

La documentazione è reperibile sul portale della Centrale Acquisti della Regione Campania al seguente indirizzo Internet: https://gare.regione.campania.it/portale/index.php/bandi.

2.2. Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare esclusivamente attraverso il Portale Gare all'indirizzo: https://gare.regione.campania.it/portale/index.php/bandi nell'apposita sezione alla casella Chiarimenti.

Sarà possibile inoltrare richieste di chiarimenti entro e non oltre (10) dieci giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno pertanto fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Le richieste di chiarimenti e/o di informazioni complementari devono essere formulate, esclusivamente, in lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima del quesito e del relativo chiarimento all'indirizzo internet sopra indicato nella sezione "Chiarimenti"

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della piattaforma e il sito istituzionale.

La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso.

Non verranno presi in considerazione quesiti generici, non pertinenti, caratterizzati da assoluta incertezza sulla provenienza, aventi carattere interpretativo delle norme vigenti.

Le risposte ai chiarimenti/quesiti si intenderanno conosciute e accettate dai concorrenti dal momento della loro pubblicazione sul Portale.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici e non verrà fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3. Comunicazioni

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art.76, comma 5, del Codice.

Tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate tramite il portale delle gare. Pertanto, è onere degli operatori economici verificare il portale delle gare fino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte e durante tutto l'espletamento della gara.

Ad eccezione di quelle rese sul portale delle gare in forma pubblica, le restanti comunicazioni saranno visibili accedendo alla propria area privata, previo avviso all'indirizzo PEC oppure, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, all'indirizzo di posta elettronica che i concorrenti sono tenuti ad indicare in sede di registrazione al portale

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente, la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

2.4. Dotazione tecnico-informatica per la partecipazione alla gara

Piattaforma telematica di negoziazione

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno che abroga la direttiva 1999/93/CE (di seguito per brevità Regolamento eIDAS – elettronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo 82/2005 del 7 marzo 2005 Codice dell'Amministrazione Digitale, del decreto legislativo 50/2016 e ss.mm.ii. e degli atti attuativi (di seguito per brevità Codice), nonché del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 148/2021 del 12 agosto 2021 Regolamento recante modalità di digitalizzazione delle procedure dei contratti pubblici, da adottare ai sensi dell'artocolo 44 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, e delle linee guida dell'AGID Linee Guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici di maggio 2021.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel presente disciplinare di gara nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'art.1176, comma 2 del Codice Civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'art. 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'art. 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione di partecipazione;
- gratuità, si precisa che nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per la perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardo nell'inserimento di dati e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme a quanto di seguito indicato nel presente Disciplinare.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovute alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la Stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale alla seguente pagina: http://www.regione.campania.it, dove sono accessibili i documenti di gara, nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La Stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

L'operatore economico, interessato a partecipare alla presente gara telematica, può consultare preliminarmente le seguenti sezioni del portale delle gare:

• sezione "Normativa e Manuali", in cui potrà reperire, in particolare, il Manuale "Istruzioni per la registrazione degli operatori economici al Portale della Regione Campania" e le "Linee Guida sulla Presentazione dell'Offerta";

• sezione "FAQ".

La Piattaforma httos://pgt.regione.campania.it/portale, disponibile all'indirizzo www.regione.campania.it è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza di presentazione delle offerte, di seguito indicata.

Dotazioni tecniche

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spese e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente Disciplinare di gara e nel documento "Istruzioni per la registrazione degli operatori economici al Portale della Regione Campania" e le "Linee Guida sulla Presentazione dell'Offerta"; presente nella sezione "Normativa e Manuali"

In ogni caso è indispensabile:

Disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma come specificato nella sezione "Requisiti Minimi" del portale delle gare;

a. **disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID)** di cui all'art. 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento e IDAS;
b. di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) valido;
c. **avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità**, rilasciato da:
   - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'art. 29 del decreto legislativo n. 82/2005);
   - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/2014;
   - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
     - il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/2014 ed è qualificato in uno Stato membro;
     - il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione europea, in possesso dei requisiti di cui al Regolamento n. 910/2014;
     - il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forma di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

Identificazione

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma e procedere alla registrazione al Portale, in conformità alle indicazioni reperibili all'indirizzo https://pgt.regione.campania.it sezione "Registrazione Operatori Economici".

Per poter partecipare alla gara, l'Operatore Economico deve essere registrato al portale delle gare e disporre, pertanto, della terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password) necessaria per l'accesso all'area privata e per l'utilizzo delle funzionalità del portale medesimo.

Salvo che non risulti già in possesso delle credenziali d'accesso in virtù di una precedente registrazione, l'Operatore Economico deve effettuare la registrazione al portale delle gare mediante l'apposito link "Registrati" presente in homepage, per ottenere le tre credenziali d'accesso che gli saranno recapitate - entro le successive

fonte: http://burc.regione.campania.it

6 (sei) ore - all'indirizzo PEC oppure, solo per gli operatori economici aventi sede in altri Stati membri, di posta elettronica indicato.

Si raccomanda di effettuare la registrazione almeno 48 (quarantotto) ore prima del termine di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile le suddette tre credenziali di accesso.

Pertanto, l'accesso al portale va fatta in modo anticipato rispetto alla scadenza dei termini di partecipazione all'avviso. È rischio esclusivo del partecipante effettuare la registrazione, o, parimenti, il caricamento di file o allegati in prossimità di scadenza. Il portale non accetta istanze pervenute fuori termine. La mancata ricezione della terna di valori, che consente l'accesso la portale va fatta in modo anticipato rispetto alla scadenza dei termini di partecipazione all'Avviso. È rischio esclusivo del partecipante, effettuare la registrazione o, parimenti, il caricamento di file o allegati in prossimità di scadenza. Il portale non accetterà istanze pervenute fuori termine

In caso di smarrimento, è sempre possibile recuperare le citate credenziali attraverso le apposite funzioni "Hai dimenticato Codice di Accesso e Nome Utente?" e/o "Hai dimenticato la password?" presenti sulla home page della Piattaforma.

Il codice d'accesso ed il nome utente attribuiti dal sistema sono immodificabili; la password invece può essere modificata in qualunque momento tramite l'apposito link "opzioni". La lunghezza massima della password è di 12 caratteri. È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione chiamando il Numero Verde 800 098 759, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a: helpdesk@afsoluzioni.it

Il concorrente è tenuto a custodire diligentemente, assumendo tutte le opportune cautele, il proprio "codice di accesso" e "nome utente", a mezzo dei quali verrà identificato, e la propria password, senza comunicarla o diffonderla a terzi o consentire, comunque, che terzi possano entrarne in possesso. L'utilizzo degli identificativi per la partecipazione alla gara on-line è consentito unicamente ai soggetti che abbiano il potere di rappresentare il concorrente.

Tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura di gara avverranno tramite il Portale e saranno visibili accedendo alla propria area privata previo avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata dei legali rappresentanti delle imprese concorrenti. In caso contrario la Stazione Appaltante non sarà responsabile per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

Ai sensi dell'articolo 29, co. 1 e 2, del Codice, tutti gli atti relativi alla presente procedura sono stati pubblicati sul portale del committente all'indirizzo https://pgt.regione.campania.it/portale/

3. OGGETTO DELL'APPALTO

Ai sensi dell'articolo 1 del Codice dei contratti pubblici, l'oggetto dell'appalto consiste nell'affidamento della progettazione esecutiva e nella esecuzione dei lavori per la realizzazione dell'intervento denominato "RESTAURO E MESSA IN SICUREZZA DEL COMPLESSO DI PALAZZO PENNE CASA DELL'ARCHITETTURA E DEL DESIGN"

Il progetto Definitivo è stato validato in data 25.01.2023 ed approvato con DD n. 42 del 06.04.2023.

Sono a carico dell'appaltatore gli oneri tecnici ed economici per l'ottenimento di tutti i pareri, permessi ed autorizzazioni necessari in seguito a valle della progettazione esecutiva dell'intervento

Sono compresi nell'appalto:

a. tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal Capitolato speciale di appalto (CSA), con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto definitivo posto a base di gara e dal successivo progetto esecutivo, redatto a cura dell'affidatario, con i relativi allegati, con riguardo anche ai particolari costruttivi, dei quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza;

b. la redazione a cura dell'appaltatore, prima dell'esecuzione di cui alla lettera a), del progetto esecutivo nel rispetto degli articoli da 33 a 43 del D.P.R. 207/2010, in conformità al progetto definitivo posto a base di gara, da validare ed approvare da parte della Stazione appaltante prima dell'inizio dei lavori;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c. i miglioramenti e le previsioni migliorative e aggiuntive contenute nell'offerta tecnica presentata dall'appaltatore e recepite dalla Stazione appaltante, senza ulteriori oneri a carico di quest'ultima;

d. l'acquisizione di tutti i pareri, nulla osta, permessi ed autorizzazioni necessari per la realizzazione dell'intervento così come configurato all'esito della progettazione esecutiva del medesimo;

e. la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori sono sempre e comunque effettuate secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi; trova sempre applicazione l'articolo 1374 del Codice civile;

Il Codice identificativo della gara **(CIG)** relativo all'intervento è il seguente: **97779256F7**

Il Codice Unico di Progetto **(CUP)** dell'intervento è il seguente: **B61B19001020001**

4. IMPORTO A BASE DI GARA

L'importo dell'appalto posto a base dell'affidamento è definito dalla seguente tabella:

a1	Importo Lavori corpo	11.657.137,34 €
a2	Importo lavori a misura/liste in economia	250.000,00 €
a3	Importo Oneri per la sicurezza Esterni	342.804,97 €
a4	**Sommano Lavori a corpo, a misura/liste in economia e Oneri Sicurezza**	**12.249.942,31 €**
a5	Compensi professionali progettazione esecutiva	263.154,30 €
a6	**Importo di appalto**	**12.513.096,61 €**
a7	**Importo soggetto a ribasso (a1+a5)**	**11.920.291,64 €**

L'importo contrattuale sarà costituito dalla somma degli importi:

- lavori a corpo e servizio di progettazione al netto del ribasso percentuale unico offerto dall'appaltatore in sede di gara sulla somma dei medesimi importi;
- lavori a misura ovvero in economia
- Costi per la sicurezza.

Ai fini della determinazione degli importi di appalto:

- sono soggetti a ribasso esclusivamente l'importo dei lavori a corpo e del servizio di progettazione esecutiva;
- non sono soggetti a ribasso gli importi per i lavori in economia/a misura e gli oneri per la sicurezza esterni.

L'importo del corrispettivo per la progettazione esecutiva, riportato nella tabella 1 di cui al comma 1, è stato determinato dalla Stazione appaltante sulla base dei criteri di cui al D.M. n. 17/06/2016.

I lavori sono riconducibili alla categoria prevalente di opere OG 2 secondo il dettaglio che fa seguito. Attesa la particolarità degli interventi **è prevista una opzione di ulteriore affidamento, ai sensi dell'art. 63, comma 5 del d.lgs. 50/2016, al medesimo operatore aggiudicatario dell'appalto**, di lavori analoghi e complementari, da effettuare sul medesimo complesso edilizio, **per un ulteriore importo pari al 30% dell'importo di affidamento**. Il valore dei lavori aggiuntivi eventualmente affidabili al medesimo operatore viene computato per la determinazione del valore globale dell'appalto ai fini dell'applicazione delle soglie di

fonte: http://burc.regione.campania.it

cui all'articolo 35, comma 1 e dell'indicazione della classifica per le singole categorie che pertanto viene calcolata come da tabella di seguito:

CATEGORIE SOA		Importo base	class.	Importo incrementato	class.
OG 2	Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela	€ 10.302.522,62	VI	€ 13.393.279,41	VII
OG11	Impianti Tecnologici	€ 1.947.419,69	IV	€ 2.531.645,60	IV
Totali		€ 12.249.942,31		€ 15.924.925,00	

Ne deriva la seguente tabella riepilogativa per la qualificazione di gara:

CATEGORIE ALLEGATO "A" D.P.R. 207/2010		IMPORTO	CLASSIFICA	Prevalente o scorporabile	qualif. Obblig	Subappaltabile (nei limiti di legge)
OG 2	Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela	€ 13.393.279,41	VII	Prevalente	Si	Si
OG11	Impianti Tecnologici	€ 2.531.645,60	IV	Scorporabile	Si	Si
	TOTALE	€ 15.924.925,00				

L'eventuale opzione di affidamento lavori analoghi e complementari, da effettuare sul medesimo complesso edilizio, per un ulteriore importo massimo pari al 30%, verrà esercitata su motivata richiesta del Responsabile del Procedimento ai medesimi patti e condizioni del contratto di appalto, mediante progetto predisposto a cura della stazione appaltante, con l'applicazione dei medesimi prezzi di gara e del medesimo ribasso economico offerto e secondo le tempistiche che verranno calcolate proporzionalmente rispetto agli importi e tempi già previsti nel contratto di appalto, tenuto conto pertanto dei ribassi, a meno di diverse indicazioni del progetto appositamente predisposto.

I Servizi Tecnici oggetto della prestazione sono classificati come di seguito specificato:

L'attività di Progettazione Esecutiva, come sopra descritta, afferisce ad opere riconducibili alle seguenti classi/categorie, identificate secondo quanto riportato nella Tabella Z del D.M. 17 giugno 2016, contenente l'"Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24, co. 8, del Codice dei Contratti", e indicate nella tabella di seguito riportata.

Categoria	ID opere	L.143/49	Comp.	Identificazione delle opere	Importo stimato Interventi	Importo stimato Servizio + 15% spese
EDILIZIA	E.22	I/e	1,55	Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del decreto legislativo n. 42/2004, oppure di particolare importanza.	€ 6.287.177,56	
STRUTTURE SPECIALI	S.06	I/g IX/c	1,15	Opere strutturali di notevole importanza costruttiva e richiedenti calcolazioni particolari - Verifiche strutturali relative - Strutture con metodologie normative che richiedono modellazione particolare: edifici alti con necessità di valutazioni di secondo ordine.	€ 3.973.580,52	
IMPIANTI	IA.01	III/a	0,85	Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa	€ 234.458,74	
IMPIANTI	IA.02	III/b	0,85	Impianti di riscaldamento – Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria – Impianti meccanici di distribuzione e fluidi – Impianto solare termico.	€ 740.518,28	
IMPIANTI	IA.04	III/c	1,30	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi – cablaggi strutturati – impianti in fibra ottica – singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso.	€ 1.014.207,21	
				TOTALI	**€ 12.249.942,31**	**€ 263.154,30**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 23, co. 3, e 216, co. 4, del Codice dei Contratti, i contenuti del progetto esecutivo sono fissati dagli articoli 33 a 43 del Regolamento, nonché dagli atti allegati al presente Disciplinare.L'attività di coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione dovrà essere svolta in conformità a quanto previsto all'articolo 91 del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. nonché agli atti allegati al presente Disciplinare.

L'elenco dettagliato delle prestazioni tecniche e dei relativi corrispettivi è riportato nell'Allegato **"Quadro determinazione del corrispettivo competenze tecniche a base di gara". L'importo è stato calcolato con riferimento alla categoria prevalente E.22 con applicazione di una percentuale per spese pari al 15%**

Il pagamento del corrispettivo delle prestazioni oggetto dell'appalto sarà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal D.Lgs 9 ottobre 2002, n. 231. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della Legge 13 agosto 2010, n.136.

Il contratto sarà stipulato per un importo complessivo pari all'importo per il servizio offerto in sede di gara, su cui si calcolerà la quota oneri previdenziali (se dovuti) e l'IVA di legge che saranno corrisposti dalla stazione appaltante.

Il suddetto importo è da intendersi onnicomprensivo, con esclusione della sola IVA e degli oneri previdenziali, e remunerativo di ogni attività e in nessun caso potranno essere addebitati alla Stazione appaltante oneri aggiuntivi o rimborsi di spese sostenute nello svolgimento del servizio.

Ai sensi del DM 312/2021, che modifica il precedente DM 560/2017, l'aggiudicatario dovrà essere in grado di ottemperare al servizio di cui al presente affidamento per restituire il progetto in modalità BIM.

A tal fine, per la partecipazione alla presente procedura, il concorrente deve garantire il possesso di tali strumenti informatici e la presenza di personale tecnico adeguatamente formato a tali elaborazioni.

L'aggiudicatario dovrà collaborare con i responsabili tecnici del Committente e con il Responsabile del procedimento che provvederà a fornire gli indirizzi generali, le indicazioni specifiche, nonché a verificare e controllare l'attività oggetto di affidamento.

4.1. Modalità di stipulazione del contratto

Il contratto è stipulato "a corpo" ai sensi dell'articolo 43, comma 6 del D.P.R. 207/2010 per la categorie lavori oltre alla categoria sicurezza, mentre per la categoria lavori a misura /in economia il contratto è da stipularsi a misura riservandosi l'amministrazione, a proprio insindacabile giudizio, di ordinare l'effettiva progettazione ed esecuzione di lavorazioni al momento non rilevabili (ai sensi dell'art 147 comma 5 del Dlgs 50/2016). La mancata progettazione ed esecuzione delle già menzionate lavorazioni a misura non dà diritto all'appaltatore ad alcun riconoscimento o indennizzo di sorta;

L'importo del contratto, come determinato in sede di gara, resta fisso e invariabile per la parte a corpo, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verificazione sulla misura o sul valore attribuito alla quantità.

Il prezzo convenuto non può essere modificato sulla base della verifica della quantità o della qualità della prestazione, per cui il computo metrico estimativo, posto a base di gara ai soli fini di agevolare lo studio dell'intervento, non ha valore negoziale. L'Elenco prezzi unitari contrattuali è definito secondo le disposizioni dell'art. 24 del Disciplinare di gara.

I prezzi contrattuali sono vincolanti anche per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, se ammissibili ed ordinate o autorizzate, da contabilizzare a misura.

I rapporti ed i vincoli negoziali si riferiscono agli importi come determinati ai sensi dell'articolo **Art. 4**. I vincoli negoziali di natura economica sono indipendenti dal contenuto dell'offerta tecnica presentata dall'appaltatore e restano invariati anche dopo il recepimento di quest'ultima da parte della Stazione appaltante.

Il contratto è stipulato, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante dell'amministrazione aggiudicatrice.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'importo del contratto a corpo, come precedentemente specificato, resta fisso e invariabile senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità di detti lavori, fatto salvo la specifica disciplina normativa secondo DM 50/2022 e s.mm.ii. A tal proposito, avendo visionato la documentazione e preso atto dei luoghi, con la presentazione dell'offerta si intendono verificate ed accettate da parte dell'Esecutore tutte le quantità delle lavorazioni che concorrono alla formulazione dell'intero prezzo dell'appalto fisso ed invariabile, per dare l'esecuzione secondo tutte le configurazioni del progetto e le finalità dello stesso.

Nel corrispettivo per l'esecuzione del lavoro a corpo s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite e secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali. In caso di discordanza tra i vari elaborati di progetto vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il lavoro è stato progettato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.

Il ribasso percentuale complessivo offerto dall'aggiudicatario in sede di gara, applicato alla porzione dell'importo totale dell'appalto assoggettabile a ribasso d'asta, si intende incluso nella definizione dei prezzi unitari definiti dall'Appaltatore e riportati nell'elenco prezzi.

I prezzi contrattuali sono vincolanti esclusivamente per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ed ordinate o autorizzate ai sensi dell'articolo 106 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

4.2. Termini per l'ultimazione dei lavori

Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in **giorni 730 (settecentotrenta giorni)** naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. Il tempo di ultimazione dei lavori va ridotto (se applicabile) in base al ribasso offerto dall'aggiudicatario in sede di gara.

Nel calcolo del tempo contrattuale si è tenuto conto delle ferie contrattuali oltre che del normale andamento stagionale sfavorevole.

L'Esecutore si obbliga alla rigorosa ottemperanza del cronoprogramma dei lavori che potrà fissare scadenze inderogabili per l'approntamento delle opere necessarie all'inizio di forniture e lavori da effettuarsi da altre ditte per conto della Stazione appaltante ovvero necessarie all'utilizzazione, prima della fine dei lavori e previo certificato di collaudo o certificato di regolare esecuzione, riferito alla sola parte funzionale delle opere.

Fuori dai casi di cui agli articoli 16 e 17 del Capitolato speciale d'appalto, il termine può essere sospeso, una o più volte a discrezione della D.L., per un tempo complessivo non superiore a 255 giorni, con ripresa della decorrenza dei termini per l'esecuzione dopo la redazione del verbale di ripresa dei lavori. Per l'indicato periodo massimo di sospensione di 255 giorni, disposta una o più volte, l'Appaltatore non avrà diritto ad alcun risarcimento, indennizzo o incremento del corrispettivo contrattuale, per nessuna causa o ragione.

4.3. Modifiche del contratto durante il periodo di efficacia

Si applicano le disposizioni dell'art. 106 e 149 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e del D.M. 49/2018.

Le modifiche, nonché le varianti, devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dalla stazione appaltante. Sono ammesse modifiche e/o varianti nei seguenti casi:

a. le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, siano state previste nei documenti di gara iniziali ai sensi del comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. Esse non possono apportare modifiche che avrebbero l'effetto di alterare la natura generale del contratto. Le variazioni di prezzo in aumento o in diminuzione sono valutate, sula base dei prezzari di cui all'articolo 23, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'eccedenza rispetto al dieci per cento rispetto al prezzo originario e comunque in misura pari alla metà.

b. ai sensi del comma 1, lettera c) art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., salvo quanto previsto dal comma 7, art. 106 del D.Lgs. 50/2016, ove siano soddisfatte tutte le condizioni previste, le varianti in corso d'opera possono essere apportate qualora:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la necessità di modifica è determinata da circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice o per l'ente aggiudicatore. Tra le predette circostanze può rientrare anche la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti;
- la modifica non altera la natura generale del contratto.

c. ai sensi del comma 1, lettera d) art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nel caso in cui un nuovo contraente sostituisca quello a cui la stazione appaltante aveva inizialmente aggiudicato l'appalto a causa di una delle seguenti circostanze:
   - una clausola di revisione inequivocabile in conformità alle disposizioni di cui alla lettera a) del Codice;
   - all'aggiudicatario iniziale succede, per causa di morte o per contratto, anche a seguito di ristrutturazioni societarie, comprese rilevazioni, fusioni, scissioni, acquisizioni o insolvenza, un altro operatore economico che soddisfi i criteri di selezione qualitativa stabiliti inizialmente, purchè ciò non implichi altre modifiche sostanziali al contratto e non sia finalizzato ad eludere l'applicazione del presente codice;
   - nel caso in cui l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore si assuma gli obblighi del contraente principale nei confronti dei suoi subappaltatori.
d. ai sensi del comma 1, lettera e) art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nel caso in cui le modifiche non siano sostanziali ai sensi del comma 4 art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. In particolare: non sono considerati varianti ai sensi del comma 1 gli interventi disposti dal direttore dei lavori per risolvere aspetti di dettaglio, che siano contenuti entro un importo non superiore al cinque per cento delle categorie omogenee di lavori dell'appalto, come individuate nella tabella di cui all'Art. 23 del presente capitolato e che non comportino un aumento dell'importo del contratto stipulato.
e. Ai sensi del comma 2 art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., ferma restando la responsabilità dei progettisti esterni, i contratti possono parimenti essere modificati, oltre a quanto previsto dal comma 1 art. 106, anche a causa di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione, senza necessità di una nuova procedura a norma del codice, se il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori:
   - le soglie fissate all'art. 35 del Codice;
   - il quindici per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di lavori sia nei settori ordinari che speciali. Tuttavia, la modifica non può alterare la natura complessiva del contratto. In caso di più modifiche successive, il valore è accertato sulla base del valore complessivo netto delle successive modifiche.
f. l'Appaltatore è tenuto ad eseguire eventuali opere aggiuntive che verranno individuate, contabilizzate e affidate con l'applicazione della normativa vigente in materia a giudizio insindacabile della Stazione appaltante e nel rispetto del presente Capitolato.
g. è ammessa la fattispecie di variante migliorativa, proposta dall'esecutore, che comporti una diminuzione dell'importo dei lavori, ai sensi del comma 8 art. 8 del D.M. n. 49/2018.I prezzi contrattuali sono vincolanti esclusivamente per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ed ordinate o autorizzate ai sensi dell'articolo 106 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA, CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

5.1. Soggetti ammessi

Sono ammessi a partecipare, purché in possesso dei requisiti indicati nel presente documento, tutti i soggetti indicati nell'articolo 45, co. 2, del Codice dei Contratti e, precisamente:

a. gli imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;

b. i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della L. 25 giugno 1909, n. 422, e del D.Lgs. del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla L. 8 agosto 1985, n. 443;

c. i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615 ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro. I consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa;

d. i R.T.I. costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti, ovvero i R.T.I. non ancora costituiti (in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno il R.T.I. e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti);

e. i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile ovvero i consorzi ordinari non ancora costituiti (in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno il consorzio ordinario e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti);

f. le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 9 aprile 2009, n. 33;

g. i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (di seguito, "G.E.I.E."), ai sensi del D.Lgs. 23 luglio 1991, n. 240.

In conformità a quanto stabilito dalla sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea, sezione X, 11 giugno 2020, C-219/19, sono altresì ammessi a partecipare enti senza scopo di lucro, abilitati in forza del diritto nazionale ad offrire i servizi oggetto dell'appalto.

Si precisa che l'operatore economico potrà alternativamente:

1. qualora sia in possesso dell'attestazione di qualificazione per progettazione e costruzione, rilasciata da organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzato, in corso di validità, nonché dei requisiti indicati nei paragrafi che seguono, relativi sia ai Lavori che ai Servizi tecnici (questi ultimi posseduti dallo staff di progettazione interno dell'impresa), presentare offerta per sé ed effettuare direttamente la progettazione esecutiva;

2. qualora non sia in possesso dei requisiti per la progettazione di cui al punto 1 che precede, presentare offerta indicando i Progettisti indicati, scelti tra i soggetti di cui all'articolo 46 del Codice dei Contratti, che siano in possesso dei requisiti per i Servizi tecnici di cui ai paragrafi che seguono. Con riferimento ai Progettisti indicati, si evidenzia che, non rientrando nella figura del concorrente né in quella di operatore economico, ne è ammessa la sostituzione in caso di carenza dei requisiti richiesti nel presente documento ai sensi degli articoli 80 e 83 del Codice dei Contratti. Non è necessario costituire un raggruppamento con detti soggetti né tali soggetti devono costituire un raggruppamento tra di loro. **Il medesimo**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Progettista Indicato non potrà essere indicato da due o più concorrenti, pena l'esclusione di entrambi.

Ai sensi dell'articolo 48, co. 7, del Codice dei Contratti, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un Raggruppamento Temporaneo di operatori economici (di seguito, "R.T."). o di un consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbia partecipato in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

Ai sensi del medesimo articolo 48, co. 7, del Codice dei Contratti, i consorzi stabili sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, ove non concorrano in proprio, facendo ricorso alla propria struttura, per quali consorziati il consorzio concorre; qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio, è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; ai consorziati indicati quali esecutori è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla procedura; in caso di violazione sono esclusi sia il consorzio sia il consorziato. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

I R.T. (costituiti e costituendi) e i consorzi ordinari (costituiti e costituendi) le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete e i G.E.I.E. dovranno indicare la mandataria e le mandanti, specificando, ai sensi dell'articolo 48, co. 4, del Codice dei Contratti, le parti delle prestazioni e le relative percentuali che saranno eseguite dai singoli componenti il R.T., il consorzio ordinario, le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete o il G.E.I.E.

Ai sensi dell'articolo **48, co. 9 e 10**, del Codice dei Contratti, è vietata, a pena di esclusione, qualsiasi modificazione alla composizione soggettiva dei R.T. e dei consorzi ordinari rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta, salvo quanto disposto dall'articolo 48, co. 17, 18 e 19, del Codice dei Contratti.

In ogni caso si applica l'articolo 48 del Codice dei Contratti.

Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 110 del Codice dei Contratti e dell'articolo 186-bis, co. 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267:

- l'impresa che ha depositato la domanda di cui all'articolo 161, co. 6, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, fino al deposito del decreto previsto dall'articolo 163 del predetto R.D., per partecipare alla presente procedura deve necessariamente avvalersi dei requisiti di un altro soggetto ed essere autorizzata dal Tribunale competente;
- l'impresa ammessa al concordato preventivo, successivamente al deposito del decreto di apertura, per partecipare non necessita di avvalimento di requisiti di altro soggetto ma deve essere sempre autorizzata dal giudice delegato, acquisito il parere del commissario giudiziale ove già nominato.

In entrambi i casi l'impresa può concorrere anche riunita in R.T. purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al R.T. non siano assoggettate ad una procedura concorsuale. Saranno esclusi dalla gara i concorrenti per i quali si accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

5.2. È ammessa la partecipazione dei raggruppamenti temporanei, anche se non ancora costituiti.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

In alternativa i consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lettera c) del Codice possono eseguire la prestazione con la propria struttura.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione dell'appalto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45 comma 2, lettera b) è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è vietato partecipare,

fonte: http://burc.regione.campania.it

in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio che la consorziata; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale.

Le aggregazioni di retisti aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2, lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

a. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

b. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

c. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

L'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5.3. Prescrizioni relative ai soggetti riuniti o da riunirsi (ATI, consorzi e GEIE):

Per i raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti trova applicazione l'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.

- In caso di RTI o Consorzio ordinario o GEIE o aggregazione di imprese di rete di tipo orizzontale è richiesto in capo al raggruppamento di raggiungere globalmente il requisito
- In caso di RTI o Consorzio ordinario o GEIE o aggregazione di imprese di rete di tipo verticale il requisito di cui al presente disciplinare deve essere posseduto dall'impresa che esegue la prestazione prevalente, mentre le prestazioni secondarie devono essere soddisfatte dalle Mandanti esecutrici.

6. REQUISITI GENERALI E CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono esclusi dalla gara gli operatori per i quali:

- Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b)

fonte: http://burc.regione.campania.it

e c), del Codice la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

- sussistono divieti a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera i), del Codice.
- Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.
- Gli operatori economici devono possedere, pena l'esclusione dalla gara, l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (cosiddetta white list) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede oppure devono aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco.
- Che, avendo sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al Decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 siano in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del D.L. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in L. 122/2010) oppure abbiano presentato la domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.M. 14 dicembre 2010;
- La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità di cui all'art. 2 del Disciplinare costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art.1, comma 17 della Legge 6 novembre 2012, n. 190.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

L'operatore economico dovrà:

1. essere in possesso dei requisiti di partecipazione di ordine generale;
2. essere in possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale;
3. essere in possesso dei requisiti di partecipazione dei R.T.I., dei consorzi ordinari, di consorzi stabili, di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, di consorzi tra imprese artigiane e di G.E.I.E. (se del caso).

In sede di gara, l'operatore economico dovrà dichiarare, altresì, il possesso dei citati requisiti, mediante la presentazione del Documento di Gara Unico Europeo (di seguito, "DGUE"), come meglio specificato nel prosieguo del presente documento, utilizzando il rispettivo Modello sub Allegato 4 al presente Disciplinare.

La Regione Campania può, altresì, chiedere agli operatori economici, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura medesima.

In ogni caso, la Regione Campania richiederà all'aggiudicatario di presentare documenti complementari aggiornati. La Regione Campania può invitare gli operatori economici a integrare i certificati richiesti.

Il possesso dei requisiti richiesti sarà verificato dalla stazione appaltante attraverso il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE), in vigore dal 9 novembre 2022 e **nella Busta A "Documentazione Amministrativa"** ad eccezione delle verifiche concernenti le irregolarità fiscali non definitivamente accertate per le quali sarà interpellata direttamente l'Agenzia delle Entrate.

Ai sensi dell'articolo 80, co. 12, del Codice dei Contratti, in caso di falsa dichiarazione o falsa documentazione, la Regione Campania ne darà segnalazione all'ANAC, che, se ritiene che le dichiarazioni o la documentazione siano state rese con dolo o colpa grave, in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della

fonte: http://burc.regione.campania.it

falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione dell'operatore economico nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del co. 1, del medesimo articolo 80 del Codice dei Contratti, fino a due anni, decorsi i quali l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

7.1. Requisiti di idoneità professionale per i Lavori

A pena di esclusione, l'operatore economico dovrà possedere i sottoindicati requisiti:

a. per tutte le tipologie di società e per i consorzi, l'iscrizione nel Registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.) della Provincia in cui questi ha sede e conseguente stato di "attività" dell'impresa (ovvero, requisito dello svolgimento in concreto dell'attività aziendale), da cui risulti che l'esercizio di detta attività è coerente con la prestazione che si intende eseguire ed oggetto della presente procedura di gara (nel caso in cui l'operatore economico non sia soggetto all'obbligo dell'scrizione nel Registro delle imprese, dovrà indicarne la motivazione e dichiarare la compatibilità dell'oggetto sociale allo svolgimento delle prestazioni oggetto del presente appalto, nonché il conseguente stato di "attività" dell'impresa, ovvero, requisito dello svolgimento in concreto dell'attività aziendale);

Costituiscono requisiti di idoneità:

a) iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

b) Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015;

c) Possesso di valutazione di conformità delle proprie misure di gestione ambientale alla norma UNI EN ISO 14001:2015;

d) Possesso di valutazione di conformità delle proprie misure di gestione di salute e sicurezza in conformità alla norma OHSAS 18001.

Per il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del D.Lgs. 50/2016 è richiesta l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del D.Lgs. 50/2016. Il presente requisito va dichiarato compilando il DGUE parte IV sez. A n. 1).

Per la comprova del requisito, la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

L'iscrizione deve essere posseduta da:

a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica;
c. ciascun subappaltatore;
d. ciascuna impresa ausiliaria.

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

7.2. Requisiti di idoneità professionale per i Servizi tecnici (progettazione esecutiva)

A pena di esclusione, l'operatore economico dovrà essere in possesso:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a. dei requisiti di cui all'art. 1 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263/2016, se professionisti, singoli o associati nelle forme di legge;

b. dei requisiti di cui all'art. 2 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263/2016, se società di professionisti;

c. dei requisiti di cui all'art. 3 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263/2016, se società di ingegneria;

d. dei requisiti di cui all'art. 4 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263/2016, se costituiti in Raggruppamento temporaneo. Inoltre, i Raggruppamenti temporanei devono prevedere la presenza di almeno un giovane professionista, laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza, quale progettista. I requisiti del giovane non concorrono alla formazione dei requisiti di partecipazione richiesti per la partecipazione alla presente procedura di gara;

e. dei requisiti di cui all'art. 4, lett. c), del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263/2016, se prestatori di servizi di ingegneria e architettura, ai sensi della lett. d), comma 1, art. 46 del Codice;

f. dei requisiti di cui all'art. 5 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263/2016, se consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria e dei GEIE; con la precisazione che nel caso di consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista devono essere formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria e architettura;

g. dell'iscrizione nel registro delle Imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara, per tutte le tipologie di società e per i consorzi.

Inoltre, pena l'esclusione dalla procedura, il concorrente deve essere in possesso, all'atto della presentazione della Domanda di partecipazione e per tutta la durata della procedura, di:

- Iscrizione nel registro delle imprese presso la CCIAA per il ramo di attività corrispondente al servizio oggetto dell'appalto, ovvero nel registro commerciale dello stato di residenza per gli operatori economici non aventi sede in Italia.
- Iscrizione ai rispettivi albi professionali dei soggetti personalmente responsabili delle prestazioni oggetto di affidamento.

7.3. Requisiti del Gruppo di Lavoro

Per il/i professionista/i che espleta/no l'incarico oggetto dell'appalto

a. Iscrizione negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili, che devono essere nominativamente indicati dall'operatore economico in sede di presentazione del DGUE, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta registro commerciale corrispondente o dichiarazione giurata, secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito, inserendo la relativa documentazione dimostrativa; oppure, se professionista, presentare iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Il concorrente indica, nella dichiarazione da rendere preferibilmente tramite la compilazione del Modello 3 - Scheda identificativa dell'impresa concorrente, il nominativo, la qualifica professionale e gli estremi dell'iscrizione all'Albo del/i professionista/i incaricato/i.

Tra i componenti del gruppo di lavoro dovranno essere presenti le professionalità minime inderogabili di seguito indicate nelle tabelle sottostanti:

Servizio di progettazione Esecutiva unità minime (7 unità)

Documento firmato da:
PASQUALE MANDUCA
09.06.2023 10:47:51 UTC

fonte: http://burc.regione.campania.it

RUOLO	REQUISITI	N.
Coordinatore della progettazione e Responsabile della integrazione delle prestazioni specialistiche	Architetto o ingegnere con funzione di Coordinatore del Gruppo di Progettazione e Responsabile della integrazione delle prestazioni specialistiche, con anzianità professionale **superiore a 10 anni**;	**1**
Responsabile della progettazione architettonica e restauro per la categoria EDILIZIA: E.22 Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti	Laurea magistrale o quinquennale in architettura abilitazione all'esercizio della professione da almeno **10 anni** ed iscrizione al relativo Ordine Professionale	**1**
Responsabile della progettazione per la categoria STRUTTURE: S.06 Opere strutturali di notevole importanza costruttiva e richiedenti calcolazioni particolari - Verifiche strutturali relative - Strutture con metodologie normative che richiedono modellazione particolare: edifici alti con necessità di valutazioni di secondo ordine.	Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria civile, abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione al relativo Ordine Professionale da almeno **10 anni**	**1**
Responsabile della progettazione per la categoria IMPIANTI: IA.02 Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - ecc.	Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione al relativo Ordine Professionale da almeno **10 anni**	**1**
Responsabile della progettazione per la categoria IMPIANTI: IA.04 Micro Centrali idroelettriche-Impianti termoelettrici-Impianti della elettrometallurgia di tipo complesso	Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione al relativo Ordine Professionale da almeno **10 anni**	**1**
Responsabile della progettazione in modalità BIM	Laurea magistrale o quinquennale in architettura o ingegneria abilitazione all'esercizio della professione da almeno **5 anni** ed iscrizione al relativo Ordine Professionale	**1**
Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione nei cantieri temporanei e mobili (D.L.gs. 81/2008)	È richiesta l'attestazione di cui all'articolo 98, co. 2, del D.Lgs. 81/08	**1**
Tecnico Prevenzione Incendi	È richiesto il possesso dei requisiti previsti dal DM Ministero dell'interno 07/08/2012 e Circolare n. 7213 del 25/05/2012 del Ministero dell'interno e regolare iscrizione negli elenchi di cui all'art.16 del D.lgs.139/2006	**1**
Archeologo	È richiesto il possesso dei requisiti previsti dagli articoli 4, 5 e 6 del DM 20 marzo 2009, n. 60 e della regolare iscrizione nell'Elenco Nazionale del MiBACT ai sensi del comma 2 dell'art. 25 del D. Lgs. 50/2016	**1**
Geologo	È richiesta diploma di laurea in scienze geologiche (vecchio ordinamento) oppure Laurea Specialistica o magistrale in scienze geologiche e scienze geologiche/scienze e tecnologie geologiche, abilitazione professionale e iscrizione all'albo professionale da almeno **5 anni**	**1**
Giovane professionista	Laurea magistrale o quinquennale in Architettura o Ingegneria Civile e Ambientale o equipollenti abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione al relativo Ordine Professionale da meno di **5 anni**	**1**

Non è possibile indicare uno stesso soggetto quale responsabile contemporaneamente di più prestazioni; è possibile indicare, per una stessa prestazione, più soggetti responsabili; non è possibile individuare quale coordinatore del gruppo uno dei responsabili di singole attività.

La Regione Campania chiederà all'operatore economico la sostituzione di uno di tali soggetti nel caso di carenza o perdita sopravvenuta dei requisiti di idoneità professionale indicati nel presente articolo e dei requisiti di moralità.

In caso di mancata sostituzione del componente entro il termine indicato dalla Regione Campania, non si procederà alla conclusione del contratto di appalto con l'operatore economico anzidetto, o, nel caso in cui il contratto di appalto sia già stato stipulato, quest'ultimo sarà risolto di diritto.

Previo gradimento espresso dalla Regione Campania è sempre ammessa la riorganizzazione per ragioni di carattere organizzativo.

I professionisti non potranno essere indicati da due o più concorrenti, pena l'esclusione dei concorrenti medesimi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I progettisti, personalmente responsabili, devono essere indicati dall'operatore economico all'interno del DGUE, nella sezione "Parte IV: criteri di selezione", con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali.

7.4. Requisiti di capacità economica e finanziaria, tecnica e professionale per i Lavori

Certificazioni SOA per un importo pari o superiore a quanto previsto per la categoria a cui si intende partecipare.

Il possesso della qualificazione per tutte le categorie e classifiche richieste va dimostrato con attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 207/2010 regolarmente autorizzata in corso di validità; l'attestazione SOA deve contenere la dichiarazione della presenza del sistema di qualità aziendale.

I requisiti richiesti al concorrente consistono nella qualificazione per le seguenti categorie SOA e classifiche:

CATEGORIE ALLEGATO "A" D.P.R. 207/2010		IMPORTO	CLASSIFICA	Prevalente o scorporabile	qualif. Obblig	Subappaltabile (nei limiti di legge)
OG 2	Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela	€ 13.393.279,41	VII	Prevalente	Si	Si
OG11	Impianti Tecnologici	€ 2.531.645,60	IV	Scorporabile	Si	Si
	TOTALE	€ 15.924.925,00				

Si precisa che gli importi di cui alla tabella sopra riportata tengono conto dell'opzione della quale si riserva la Regione di ulteriore affidamento di importo fino alla concorrenza del 30% dell'importo a base di gara.

Si precisa altresì che, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 61 del Regolamento, la qualificazione in una categoria abilita l'impresa a partecipare alle gare e ad eseguire i lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto.

Nel caso di imprese raggruppate o consorziate la medesima disposizione si applica con riferimento a ciascuna impresa raggruppata o consorziata, a condizione che essa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara.

7.5. Requisiti di capacità economica e finanziaria per i Servizi di Ingegneria e Architettura

Gli Operatori economici concorrenti dovranno possedere, ai sensi dell'art. 83 comma 5 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i, alla data di presentazione della propria domanda di partecipazione:

- un fatturato globale minimo per servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, espletati nei migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, per un importo complessivo pari o superiore al **100%** dell'importo posto a base di gara, (I.V.A. esclusa). Tale requisito è richiesto al fine di garantire alla stazione appaltante che gli operatori economici possiedano le risorse umane e tecniche e soprattutto l'esperienza necessaria per eseguire l'appalto con adeguato standard qualitativo.

Servizio di progettazione Esecutiva

IMPORTO A BASE DI GARA	IMPORTO REQUISITO FATTURATO GLOBALE MINIMO 100%
€ 263.154,30	**€ 263.154,30**

fonte: http://burc.regione.campania.it

La misura del requisito è stata definita in funzione del grado di complessità della prestazione richiesta, che può essere assicurata solo da una struttura organizzativa solida e dotata di competenze in ambito multidisciplinare acquisite in significative esperienze pregresse.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4, e dell'all. XVII, parte I, del Codice:

- per le società di capitali, mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone, mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- per i liberi professionisti o associazioni di professionisti, mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA.

L'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze chieste dall'amministrazione aggiudicatrice, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

Pertanto, occorre inserire nel Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico tutta la documentazione (Bilanci, CEP, Contratti, Fatture, Verifica progettazione, Esito validazione, ecc.) attestante la comprova dei requisiti richiesti dalla lex specialis di gara debitamente controfirmata dalle varie Committenti con data antecedente alla scadenza per la presentazione delle offerte.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di 3 (tre) anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per gli operatori economici che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Si precisa che i requisiti di capacità finanziaria di cui al presente punto devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento. La mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti di partecipazione in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti.

7.6. Requisiti di capacità tecnica - professionale per i Servizi di Ingegneria e Architettura

Servizi "di punta" di ingegneria e architettura, di cui all'articolo 3, co. 1, lett. vvvv), del Codice (da intendersi come servizi ultimati alla data di presentazione dell'offerta), espletati preferibilmente negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, con le seguenti caratteristiche: l'operatore economico deve aver eseguito, per ciascuna delle categorie e ID dei lavori oggetto del presente affidamento, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, due servizi per lavori analoghi, per dimensione e caratteristiche tecniche, a quelli oggetto dell'affidamento, di importo complessivo almeno pari a **0,60 (zero/60)** volte il valore stimato dei lavori con riguardo ad ognuna delle categorie e ID. In luogo dei due servizi, è possibile dimostrare il possesso del requisito anche mediante un unico servizio purché di importo almeno pari al minimo richiesto nella relativa categoria e ID.

Gli importi minimi dei lavori, per categoria e ID, sono riportati nelle seguenti tabelle:

Classi e categorie di opere Servizio di Progettazione Esecutiva

Categoria	ID opere	L.143/49	Comp.	Importo stimato Interventi	Coefficiente	Requisito minimo
EDILIZIA	E.22	I/e	1,55	€ 6.287.177,56	0,6	€ 3.772.306,54
STRUTTURE SPECIALI	S.06	I/g IX/c	1,15	€ 3.973.580,52	0,6	€ 2.384.148,31
IMPIANTI	IA.01	III/a	0,85	€ 234.458,74	0,6	€ 140.675,24

fonte: http://burc.regione.campania.it

IMPIANTI	IA.02	III/b	0,85	€ 740.518,28	0,6	€ 444.310,97
IMPIANTI	IA.04	III/c	1,30	€ 1.014.207,21	0,6	€ 608.524,33
Totale				**€ 12.249.942,31**		

Resta inteso, che, nel caso in cui un servizio includa più categorie, lo stesso può essere utilizzato per le diverse categorie evidenziando però le diverse categorie richieste. Pertanto, non necessariamente devono essere allegati n.2 servizi per ogni categoria.

La comprova del requisito è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice, e in particolare:

A. In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici, mediante i certificati emessi dal committente pubblico attestanti l'avvenuta esecuzione dei servizi prestati dai quali si deducano il CIG, le categorie o le classi di progettazione e la quota di esecuzione riconducibile all'operatore economico in caso di eventuale svolgimento del servizio in RTP; in alternativa, l'operatore economico dovrà presentare:

- la copia dei contratti aventi ad oggetto gli incarichi per l'espletamento dei servizi di progettazione, nei quali siano indicati il CIG, le categorie e le classi di progettazione e la quota di esecuzione riconducibile all'operatore economico in caso di eventuale svolgimento del servizio in RTP;
- la copia delle fatture relative ai suddetti contratti dalle quali si evinca il CIG del contratto cui si riferiscono, l'oggetto del contratto stesso e il relativo importo, il nominativo del contraente pubblico e la data di stipula del contratto stesso;
- la copia delle quietanze di pagamento delle suddette fatture.

B. In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- copia del/dei contratto/contratti da cui si evincano gli incarichi per l'espletamento dei servizi richiesti, nel quale siano indicate le classi e categorie di progettazione e, nel caso di affidamenti congiunti, la quota di esecuzione riconducibile all'operatore economico;
- certificazione rilasciata dal committente.

7.7. Indicazioni per raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE

Gli operatori economici che si presentano in forma associata devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al punto 7.1 del presente disciplinare, deve essere posseduto:

a. da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziande o GEIE;
b. da ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo all'iscrizione agli appositi albi professionali di cui al punto 7.2 deve essere posseduto da ciascuno dei professionisti che esegua i servizi oggetto di affidamento.

Il requisito relativo al fatturato globale minimo, di cui al punto 7.4 deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo, del consorzio, GEIE o dalle imprese aderenti al contratto di rete, nel suo complesso in caso di raggruppamento temporaneo orizzontale. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale, detto requisito

fonte: http://burc.regione.campania.it

deve essere dimostrato dall'impresa che esegue la prestazione principale mentre il requisito relativo alle prestazioni secondarie deve essere posseduto dalla/e mandante/i.

Il requisito relativo all'elenco dei servizi di ingegneria e architettura, di cui al punto 7.5 deve essere posseduto dal Raggruppamento, nel suo complesso in caso di raggruppamento temporaneo orizzontale. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale ciascun componente deve possedere il requisito del suddetto elenco dei servizi di ingegneria e architettura in relazione alle prestazioni che intende eseguire, fermo restando che la mandataria deve possedere il requisito relativo alla prestazione principale.

7.8. Indicazioni per i consorzi stabili

I soggetti di cui all'art. 46 lett. f), ovvero i Consorzi stabili del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al punto 7.1, lett. g) del presente disciplinare deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

Il requisito relativo all'iscrizione agli appositi albi professionali deve essere posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

I requisiti di capacità economica - finanziarie e tecnico – organizzativa, di cui al presente disciplinare, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti dal consorzio che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio. La sussistenza in capo ai consorzi stabili dei requisiti richiesti nel bando di gara per l'affidamento di servizi e forniture è valutata, a seguito della verifica della effettiva esistenza dei predetti requisiti in capo ai singoli consorziati.

7.9. Requisiti di idoneità professionale per i Lavori

A pena di esclusione, in caso di partecipazione in forme aggregate, i requisiti di idoneità professionale per i Lavori dovranno essere posseduti secondo quanto di seguito illustrato.

A pena di esclusione, il requisito di cui all'articolo 7.1, lett. a) dovrà essere posseduto da ciascuna delle società raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE che eseguirà i Lavori.

7.10. Requisiti di idoneità professionale per i Servizi tecnici

In via preliminare, si rammenta che l'operatore economico potrà alternativamente:

a. qualora sia in possesso dell'attestazione di qualificazione per progettazione e costruzione, rilasciata da organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzato, in corso di validità, nonché dei requisiti indicati nel presente paragrafo e nel paragrafo che segue, relativi sia ai Lavori che ai servizi tecnici (questi ultimi posseduti dallo staff di progettazione interno dell'impresa), presentare offerta per sé ed effettuare direttamente i Servizi tecnici;

b. qualora non sia in possesso dei requisiti per la progettazione di cui al punto a. che precede, presentare offerta ricorrendo ai Progettisti indicati, scelti tra i soggetti di cui all'articolo 46 del Codice dei Contratti, che siano in possesso di detti requisiti. Con riferimento ai Progettisti indicati, si evidenzia che, non rientrando nella figura del concorrente né in quella di operatore economico, ne è ammessa la sostituzione in caso di carenza dei requisiti richiesti nel presente documento ai sensi degli articoli 80 e 83 del Codice dei Contratti. Non è, infatti, necessario, costituire un raggruppamento temporaneo con i progettisti né è necessario che tali soggetti costituiscano un raggruppamento tra di loro.

Ciò posto, **a pena di esclusione**, in caso di partecipazione in forme aggregate, i requisiti di idoneità professionale per i Servizi tecnici dovranno essere posseduti secondo quanto di seguito illustrato.

A pena di esclusione, i requisiti di cui all'articolo 7.2 lett. a) dovranno essere posseduti da ciascun soggetto, in base alla propria tipologia, che svolgerà i Servizi tecnici.

fonte: http://burc.regione.campania.it

A pena di esclusione, i requisiti di cui all'articolo 7.2 lett. b) dovranno essere posseduti da ciascun soggetto, in base alla propria tipologia, che svolgerà i Servizi tecnici.

Altresì, a pena di esclusione, in ogni caso, ciascun soggetto dovrà possedere la qualifica professionale coerente con la prestazione professionale svolta: in particolare ciascun soggetto che svolgerà la propria prestazione professionale, dovrà essere iscritto all'Albo/Ordine Professionale o ai registri previsti dalla rispettiva legislazione nazionale riguardanti l'esecuzione di tale servizio.

In ogni caso, il gruppo di Progettisti indicati dovrà prevedere la presenza, quale progettista, di almeno un giovane professionista, in possesso di laurea e abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza, il quale, ferma restando l'iscrizione al relativo albo professionale, può essere:

a. un libero professionista singolo o associato;
b. con riferimento alle società di cui agli articoli 2 e 3 del D.M. 2 dicembre 2016, n. 263, un amministratore, un socio, un dipendente o un consulente su base annua che abbia fatturato nei confronti della società una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA;
c. con riferimento ai prestatori di servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria di altri Stati membri, un soggetto avente caratteristiche equivalenti, conformemente alla legislazione vigente nello stato membro dell'Unione Europea in cui è stabilito, ai soggetti indicati alla lettera a), se libero professionista singolo o associato, ovvero alla lettera b), se costituito in forma societaria.

7.11. Requisiti di capacità economica e finanziaria e tecnica e professionale per i Lavori

Ove l'operatore economico che intende partecipare in forma aggregata subappalterà interamente i Servizi e/o affiderà i Servizi tecnici ai Progettisti indicati, il raggruppamento dovrà suddividersi unicamente le prestazioni di Lavori e, pertanto, a pena di esclusione, i requisiti di capacità tecnica e professionale di cui all'articolo 7.4 dovranno essere posseduti secondo quanto di seguito illustrato, tenuto conto dell'oggetto misto del presente affidamento.

A pena di esclusione, in caso di R.T.I., di consorzi ordinari e di G.E.I.E., ciascun componente deve possedere i requisiti per la parte di prestazioni che si impegna a eseguire.

A pena di esclusione, ai sensi del combinato disposto degli articoli 48, co. 3 e 83, co. 2, del Codice dei Contratti, in caso di R.T.I., di consorzi ordinari e di G.E.I.E, di tipo orizzontale, i requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale devono essere posseduti cumulativamente dal R.T.I., dal consorzio ordinario o dal G.E.I.E.

A pena di esclusione, ai sensi dell'articolo 48, co. 1, del Codice dei Contratti, in caso di R.T.I., di consorzi ordinari e di G.E.I.E., di tipo verticale, i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale dovranno essere posseduti dalla mandataria nella categoria prevalente, mentre nelle categorie scorporabili ciascuna mandante dovrà possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere. I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte dalle mandanti dovranno essere posseduti dalla mandataria con riferimento alla categoria prevalente.

7.12. Requisiti di capacità economica e finanziaria, e tecnica e professionale per i Servizi tecnici (progettazione esecutiva)

Si rammenta che l'operatore economico potrà alternativamente:

a. qualora sia in possesso dell'attestazione di qualificazione per progettazione e costruzione, rilasciata da organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzato, in corso di validità, nonché dei requisiti indicati nel presente paragrafo e nel paragrafo che segue, relativi sia ai Lavori che ai Servizi tecnici (questi ultimi posseduti dallo staff di progettazione interno dell'impresa), presentare offerta per sé ed effettuare direttamente la progettazione esecutiva;
b. qualora non sia in possesso dei requisiti per la progettazione di cui al punto a. che precede, presentare offerta ricorrendo a Progettisti indicati, scelti tra i soggetti di cui all'articolo 46 del Codice dei Contratti, che

fonte: http://burc.regione.campania.it

siano in possesso di detti requisiti. Con riferimento ai Progettisti indicati, si evidenzia che, non rientrando nella figura del concorrente né in quella di operatore economico, ne è ammessa la sostituzione in caso di carenza sopravvenuta dei requisiti richiesti nel presente documento ai sensi degli articoli 80 e 83 del Codice dei Contratti. **Si ribadisce che non è necessario costituire un raggruppamento con detti soggetti né è necessario che tali soggetti costituiscano un raggruppamento tra di loro.**

7.13. Indicazioni per i consorzi

A pena di esclusione, ai sensi del combinato disposto degli articoli 47, 83, co. 2, e 216, co. 14, del Codice dei Contratti, i requisiti di capacità economica e finanziaria, nonché tecnica e professionale, devono essere posseduti:

a. in caso di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e di consorzi tra imprese artigiane di cui all'articolo 45, co. 2, lett. b), del Codice dei Contratti, dal consorzio;

b. in caso di consorzio stabile di cui all'articolo 45, co. 2, lett. c), del Codice dei Contratti, dal consorzio o dalle singole imprese consorziate designate quali esecutrici, senza che ciò costituisca subappalto, ferma la responsabilità solidale degli stessi nei confronti della Regione Campania.

Si raccomanda, infine, agli operatori economici stabiliti in Stati diversi dall'Italia di dimostrare di possedere i requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura di gara secondo le modalità indicate nell'articolo 62 del D.P.R. n. 207/2010.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'articolo 89 del Codice dei Contratti, l'operatore economico, singolo o in raggruppamento, può ricorrere all'istituto dell'avvalimento per soddisfare la richiesta dei requisiti di capacità economica e finanziaria e tecnica e professionale, avvalendosi della capacità di altri soggetti, anche, in caso di R.T., avvalendosi della capacità di altri componenti del R.T.

Il ricorso all'avvalimento non è ammesso per il soddisfacimento dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice dei Contratti e di idoneità professionale, di cui agli articoli 6 e 7 del presente disciplinare. Non è ammesso l'avvalimento per il Progettista Indicato.

Ai sensi dell'articolo 89, co. 5, del Codice dei Contratti, l'operatore economico e l'ausiliaria sono responsabili in solido in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Ai sensi dell'articolo 89, co. 6, del Codice dei Contratti, è ammesso l'avvalimento di più ausiliarie, mentre il soggetto ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'articolo 89, co. 7, del Codice dei Contratti, non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, ovvero che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti.

Ai sensi dell'articolo 89, co. 1, del Codice dei Contratti, l'operatore economico, oltre a produrre il DGUE per sé, come meglio specificato nel prosieguo del presente documento, dovrà produrre la seguente ulteriore documentazione:

a. il DGUE, reso e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'ausiliaria;

b. la Dichiarazione di cui al sub Allegato 6 al presente Disciplinare, resa e sottoscritta digitalmente ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, dal legale rappresentante dell'ausiliaria, con cui quest'ultima:

   I. attesta il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del Codice dei Contratti;

   II. attesta il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;

   III. si obbliga verso l'operatore economico e verso la Regione Campania a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui l'operatore economico è carente;

   IV. dichiara di non partecipare a sua volta alla stessa gara, né in forma singola, né associata o consorziata, né in qualità di ausiliaria di altro soggetto concorrente;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c. l'originale o la copia autentica del contratto in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti dell'operatore economico ausiliato, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata del contratto di appalto (si precisa che il contratto non dovrà limitarsi ad indicazioni generiche circa la messa a disposizione a favore dell'operatore economico delle risorse da parte dell'ausiliaria, ma dovrà precisare il numero delle risorse di personale, delle attrezzature e dei mezzi che verranno messi a disposizione, sia le modalità attraverso le quali tale messa a disposizione verrà attuata, nonché ogni altro elemento utile ai fini dell'avvalimento; si precisa che in caso di avvalimento dei requisiti dei servizi di punta di cui all'articolo 10.3.1 per la progettazione, il contratto dovrà indicare precisamente i dati identificativi delle risorse di personale attraverso le quali l'ausiliario ha maturato l'esperienza oggetto di avvalimento);

d. il PASSOE nel quale sia indicata l'ausiliaria;

e. l'attestazione di qualificazione SOA del soggetto ausiliario, nel caso in cui si ricorra all'avvalimento per i lavori.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'articolo 89, co. 1, del Codice dei Contratti, ferma restando l'applicazione dell'articolo 80, co. 12, del medesimo Codice dei Contratti.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, sarà imposto al concorrente ai sensi dell'articolo 89, co. 3, del Codice dei Contratti di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, il RUP assegna al concorrente un termine congruo per la trasmissione dei documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento), decorrente dal ricevimento della richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la Regione Campania procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione dell'ausiliaria o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Ai sensi dell'art. 89, comma 5, del Codice, gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

9. SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso nel rispetto delle condizioni stabilite nel presente documento, nonché della normativa vigente in materia.

Ai sensi dell'articolo 105, co. 1, del Codice dei Contratti, a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, co. 1, lettera d), del Codice dei Contratti stesso l'appalto non può essere ceduto a terzi, né può essere affidata a terzi, l'integrale esecuzione delle prestazioni né la prevalente esecuzione dei Lavori.

Si rinvia, inoltre, a quanto previsto dall'articolo 31, co. 8, del Codice dei Contratti.

L'appaltatore potrà affidare in subappalto le prestazioni contrattuali relative ad ogni singolo Appalto Specifico previa autorizzazione della Stazione Appaltante purché, ai sensi dell'articolo 105, comma 4, del Codice dei Contratti:

a. il subappaltatore sia qualificato nella relativa prestazione da eseguire e non sussistano a suo carico i motivi di esclusione di cui all'articolo 80;

b. all'atto dell'offerta l'appaltatore abbia indicato le prestazioni che intende subappaltare.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai sensi dell'articolo 105, co. 4, lett. c), del Codice dei Contratti, l'operatore economico deve indicare le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In assenza di espressa manifestazione di volontà, in fase esecutiva il subappalto non potrà essere autorizzato.

A tale riguardo, si ribadisce che i requisiti di esecuzione di cui all'articolo 100 del Codice dei Contratti dovranno essere possedute dal soggetto che eseguirà le prestazioni al momento dell'avvio dell'esecuzione di dette attività. A tal fine, l'operatore economico che, al momento della partecipazione alla gara, sia privo di suddetti requisiti, dovrà dichiarare all'interno del DGUE, in fase di gara, di voler subappaltare a soggetto idoneamente qualificato (senza indicarne le generalità) le relative attività, al fine di poter subappaltare dette attività in fase di esecuzione; in assenza di detta dichiarazione, il subappalto non potrà essere autorizzato; di conseguenza, ove l'operatore economico non abbia, a seguito della presentazione della propria offerta, acquisito i menzionati requisiti, NON potrà eseguire dette attività e, pertanto, il contratto sarà risolto per inadempimento dell'appaltatore.

Si precisa che ai sensi dell'articolo 47, co. 2, del Codice dei Contratti, i consorzi stabili di cui all'articolo 45, co. 2, lett. c) eseguono le prestazioni o con la propria struttura o tramite i consorziati indicati in sede di gara senza che ciò costituisca subappalto, ferma la responsabilità solidale degli stessi nei confronti della Stazione Appaltante. Altresì non costituisce subappalto l'affidamento delle prestazioni da parte dei soggetti di cui all'articolo 45, co. 2, lett. b), del Codice dei Contratti ai propri consorziati.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto. Qualora nell'ambito del subappalto o di un sub-affidamento sia prevista l'esecuzione di una delle prestazioni ricadenti nelle categorie elencate all'articolo 1, co. 53, della L. n. 190/2012, a prescindere dall'importo della prestazione, la stipula, l'approvazione o l'autorizzazione di contratti e sub-contratti relativi a lavori, servizi e forniture, sono subordinati, ai fini della comunicazione e dell'informazione antimafia liberatoria, all'iscrizione dell'impresa incaricata , ai sensi della lettera i-quater del comma 1, articolo 53 della Legge 6 novembre 2012, n. 190, come modificato dalla Legge 5 giugno 2020 n. 40, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, alla "White List" provinciale ovvero all'Anagrafe antimafia degli esecutori di cui all'articolo 30, co. 6, del D.L. n. 189/2016, ovvero in alternativa che abbiano presentato domanda di iscrizione in detti elenchi.

In caso di discordanza tra quanto previsto nel presente documento e quanto previsto nel Capitolato, prevarrà quanto previsto nel presente documento.

10. PAGAMENTO A FAVORE DELLA ANAC

I concorrenti effettuano a pena di esclusione, ai sensi dell'articolo 1, co. 67, della L. n. 266/2005, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, per l'importo determinato secondo le modalità di cui alla deliberazione dell'Autorità n. 830 del 21 dicembre 2021, pubblicata nel sito istituzionale nella sezione "Contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione al Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della L. n. 266/2005.

11. GARANZIA PROVVISORIA E IMPEGNO PER GARANZIA DEFINITIVA

11.1. Garanzia provvisoria per la stipula del Contratto e impegno a rilasciare Garanzia Definitiva

Ai sensi dell'articolo 93, co. 1, del Codice dei Contratti, l'offerta dell'operatore economico deve essere corredata da una garanzia provvisoria, pari al 2% (duepercento) dell'importo totale dell'Appalto, ad eccezione dell'importo relativo ai servizi di progettazione e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, ossia pari a € 250.261,93, che sarà costituita, a scelta dell'operatore, da cauzione o fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata ai sensi dell'articolo 93, co. 3, del Codice dei Contratti, dagli intermediari iscritti nell'albo

fonte: http://burc.regione.campania.it

di cui all'articolo 106 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

La garanzia fideiussoria dovrà resa in conformità allo schema di polizza tipo di cui all'"Allegato A – SCHEMI TIPO (ART. 1, COMMA 4)" del Decreto del Ministero dello Sviluppo economico 19 gennaio 2018, n. 31 recante "Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli articoli 103, co. 9 e 104, co. 9, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50", e assistita, in quanto parte integrante della stessa, della relativa scheda di cui all'"Allegato B – Schede tecniche".

Ai sensi dell'articolo 93, co. 7, del Codice dei Contratti, l'importo della garanzia è ridotto del 50% (cinquantapercento) nei seguenti casi:

a. qualora si dimostri il possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee.

   In tal caso, qualora l'operatore economico intenda beneficiare di tale riduzione, dovrà dichiarare, nella compilazione del DGUE, di possedere la suddetta certificazione. Si precisa che:

   1. in caso di partecipazione in R.T.I. o consorzio ordinario di tipo orizzontale, l'operatore economico potrà godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutti i soggetti che costituiscono il R.T.I. o il consorzio ordinario siano in possesso della predetta certificazione;
   2. in caso di partecipazione in R.T.I. o consorzio ordinario di tipo verticale, nell'ipotesi in cui solo alcuni tra i soggetti che costituiscono il R.T.I. o il consorzio ordinario siano in possesso della predetta certificazione, il beneficio è ripartibile pro quota tra ciascuno dei soggetti certificati;
   3. in caso di partecipazione in consorzio stabile, consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro e consorzio tra imprese artigiane, l'operatore economico potrà godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate;

b. nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei R.T.I o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese ovvero da piccole e medie imprese, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 93, co. 7, secondo periodo, del Codice dei Contratti.

   Tale riduzione del 50% (cinquantapercento) non è cumulabile con quella di cui alla lettera a) che precede. In tal caso, qualora l'operatore economico intenda beneficiare di tale riduzione, dovrà dichiarare, nella compilazione del DGUE, di rientrare nella definizione di piccola o media impresa.

Nel caso di possesso delle ulteriori certificazioni indicate nell'articolo 93, co. 7, del Codice dei Contratti l'operatore economico potrà altresì usufruire delle altre forme di riduzione della garanzia nei limiti indicati dalla citata normativa.

In tal caso, qualora l'operatore economico intenda beneficiare di tali riduzioni, dovrà dichiarare nel proprio DGUE di possedere le suddette certificazioni.

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 93, co. 7, del Codice dei Contratti la garanzia provvisori dovrà:

1. essere intestata a Regione Campania;
2. avere una validità temporale di almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta, prorogabile per un ulteriore periodo di tempo indicato dalla Regione Campania, nel caso in cui alla scadenza originaria non fosse ancora intervenuta l'aggiudicazione, ai sensi dell'articolo 93, co. 5, del Codice dei Contratti; in caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, l'operatore economico potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta;
3. in caso di R.T.I. costituiti o costituendi e/o consorzi ordinari costituiti e/o costituendi, essere rilasciata in favore di tutti i componenti del R.T.I. e/o consorzio ordinario;
4. in caso di consorzi stabili, consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane, essere rilasciata a favore del consorzio;

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, di cui all'articolo 1944, co. 2, del codice civile, nonché la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta di Invitalia e la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, co. 2, del codice civile, ai sensi dell'articolo 93, co. 4, del Codice dei Contratti.

Ai sensi dell'articolo 93, co. 6, del Codice dei Contratti, la garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali, nonché la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto.

Ai sensi dell'articolo 93, co. 8, del Codice dei Contratti, l'operatore economico dovrà produrre la dichiarazione di un fideiussore contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione, una garanzia definitiva per l'esecuzione del Contratto di cui all'articolo 103 del Codice dei Contratti, sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, co. 2 e 3, del Codice dei Contratti, in favore di Invitalia, valida fino alla sottoscrizione dell'ultimo Appalto Specifico. Ai sensi e per gli effetti del menzionato articolo 93, co. 8, del Codice dei Contratti, la suddetta dichiarazione di impegno non dovrà essere resa in caso di microimprese, piccole e medie imprese, di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

La garanzia provvisoria sarà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del Contratto ai sensi dell'articolo 93, co. 6, del Codice dei Contratti, mentre agli altri operatori economici, ai sensi dell'articolo 93, co. 9, del medesimo Codice dei Contratti, sarà svincolata entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

L'operatore economico può, ai sensi dell'articolo 93, co. 2, del Codice dei Contratti, costituire la garanzia provvisoria anche presso l'istituto incaricato del servizio di tesoreria o presso le aziende autorizzate, a titolo di impegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice, esclusivamente con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici previsti dall'ordinamento vigente. Si applica il comma 8 e, quanto allo svincolo, il comma 9.

L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'articolo 89, co. 1, del Codice dei Contratti, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria. La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'articolo 89, co. 1, del medesimo Codice dei Contratti, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'articolo 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al raggruppamento, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11.2. Garanzia definitiva per la stipula del Contratto

In caso di aggiudicazione, l'Aggiudicatario dovrà costituire una garanzia definitiva, in favore della Regione Campania per l'esatto adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal Contratto medesimo pari al 10% (dieci per cento) dell'importo dell'Appalto, applicando il ribasso percentuale.

L'importo della garanzia definitiva così definito ha lo scopo di rendere più equilibrati i rapporti tra la Regione Campania e l'Aggiudicatario, senza onerare eccessivamente l'operatore.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai sensi dell'articolo 103, co. 1, del Codice dei Contratti, in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al 10% (dieci per cento) la garanzia da costituire sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento). Ove il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (venti per cento).

La predetta garanzia dovrà essere costituita sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, co. 2 e 3, del Codice dei Contratti, in favore della Regione Campania.

La garanzia dovrà essere conforme allo schema di polizza di cui all'" Allegato A – SCHEMI TIPO (ART. 1, COMMA 4)"" del Decreto del Ministero dello Sviluppo economico 19 gennaio 2018, n. 31 recante "Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli articoli 103, co. 9 e 104, co. 9, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50", assistita, in quanto parte integrante della stessa, della relativa scheda tecnica di cui all'"Allegato B – Schede tecniche" del citato Decreto ministeriale.

Per quanto attiene alla garanzia definitiva per l'esecuzione dei Contratti Applicativi si rinvia all'articolo 6 del Capitolato.

12. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo è obbligatorio, la mancata effettuazione costituisce causa di esclusione.

Il sopralluogo si rende necessario in funzione della complessità dell'intervento da realizzare, al fine di consentire all'operatore economico di effettuare un'offerta coerente con le reali esigenze della stazione appaltante.

Il sopralluogo è effettuato accedendo di persona nelle aree oggetto di sopralluogo.

Entro 15 giorni dalla pubblicazione del bando di gara, dovrà essere formalizzata istanza di sopralluogo all'Ufficio del Rup tramite posta elettronica certificata all'indirizzo seguente: dg.500900@pec.regione.campania.it. Entro i successivi 10 giorni, sarà fissata la data del sopralluogo e comunicata all'operatore economico con almeno 2 (due) giorni di anticipo.

Verrà rilasciata attestazione di avvenuto svolgimento del sopralluogo, da inserire in sede di partecipazione, all'interno del PLICO TELEMATICO "Busta A" (**Modello 9** - Attestato di avvenuto sopralluogo).

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità in corso di validità, o da soggetto diverso rappresentante dell'operatore economico purchè in possesso di apposita delega, del proprio documento di identità e di copia di quello del delegante.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. Il tal caso la stazione appaltante non rilascia la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di reteisti, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di reteisti non ancora costituiti, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o l'aggregazione in rete o il consorzio, purché munito della delega di almeno uno di detti operatori.

In caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

13. REGISTRAZIONE AL SISTEMA FVOE

Tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema FVOE (Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico), cd. "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3, lett. b), della Deliberazione ANAC 157/2016.

Si precisa che:

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. i consorzi stabili dovranno produrre un PASSOE nel quale siano indicate le consorziate esecutrici delle prestazioni contrattuali;
2. ii. i R.T.P. e i consorzi ordinari, costituiti e costituendi, dovranno produrre un PASSOE nel quale siano indicati tutti i componenti del R.T. o del consorzio ordinario;
3. iii. in caso di avvalimento, l'operatore economico dovrà produrre un unico PASSOE nel quale sia indicato il soggetto ausiliario;

Il PASSOE può essere allegato senza sottoscrizione digitale.

14. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente Disciplinare. L'offerta e la documentazione di gara deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta. Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano, pertanto, i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi la mancata trasmissione dell'offerta entro il termine.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o malfunzionamento della Piattaforma, si applicherà quanto suddetto all'art.2.4 del predetto disciplinare.

Le offerte telematiche devono essere inoltrate, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore **13.00 del 21/07/2023** tramite il portale delle gare, secondo la seguente procedura:

1. accedere all'**"AREA PRIVATA"** del portale, previa registrazione secondo quanto indicato all'art. 2.5 del presente disciplinare, mediante inserimento delle credenziali e cliccando su **"ACCEDI";**
2. cliccare sulla sezione **"BANDI"**;
3. cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta **"BANDI PUBBLICATI"** (si aprirà l'elenco di tutti i bandi pubblicati);
4. cliccare sulla lente **"VEDI"**, situata nella Colonna **"DETTAGLIO"** in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
5. visualizzare gli atti di gara con gli eventuali allegati (presenti nella sezione **"ATTI DI GARA"** e gli eventuali chiarimenti pubblicati;
6. cliccare sul pulsante **"PARTECIPA"** per creare la propria offerta (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
7. compilare la sezione **"BUSTA DOCUMENTAZIONE"**, allegando la documentazione amministrativa come richiesta all'art.14 del presente disciplinare;
8. per la **"BUSTA TECNICA"** è necessario allegare la documentazione tecnica così come richiesta dall'art.16 del presente disciplinare;
9. per la **"BUSTA ECONOMICA ed OFFERTA TEMPO"** inserire nella sezione così denominata, a pena di esclusione:

    a) la percentuale di ribasso sull'importo a base di gara espressa con tre cifre decimali;

    b) l'offerta economica formulata, secondo il modello di offerta economica allegato al presente disciplinare, tenendo conto di quanto richiesto dall'art. 19.

    c) la percentuale di ribasso sul tempo previsto espressa con tre cifre decimali;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) l'offerta tempo formulata, secondo il modello di offerta tempo allegato al presente disciplinare, tenendo conto di quanto richiesto dall'art. 19.

10. cliccare su **"INVIO"**, verificare la correttezza della propria offerta ed il corretto caricamento degli allegati nella maschera di riepilogo che apparirà a video, ed infine cliccare su **"CONFERMA"** per inviare la propria offerta: al termine dell'invio si aprirà una pagina riproducente l'offerta inviata, completa di data di ricezione e protocollo attribuito dal sistema. È possibile stampare tale pagina cliccando sull'icona della stampante posta in alto a sinistra.

È sempre possibile verificare direttamente sul Portale il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:

a. inserire i propri codici di accesso;

b. cliccare sul link **"BANDI A CUI STO PARTECIPANDO"**;

c. cliccare sulla lente **"APRI"** situata nella colonna **"DOC. COLLEGATI"** in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;

d. cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta **"OFFERTE"** e visualizzare la propria OFFERTA. Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato). Si evidenzia inoltre che, al fine di consentire una più facile consultazione all'operatore economico, nella sezione "BANDI A CUI STO PARTECIPANDO", sono automaticamente raggruppati tutti i bandi per i quali si è mostrato interesse, cliccando almeno una volta sul pulsante "PARTECIPA".

Con le stesse formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità, i concorrenti possono operare eventuali sostituzioni della documentazione inviata telematicamente.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Ove il raggruppamento o il consorzio non sia ancora costituito, l'impegno, sottoscritto da tutti i soggetti che compongono il RTI o il Consorzio costituendo, che, in caso di aggiudicazione, gli stessi operatori economici, in caso di RTI, conferiranno mandato con rappresentanza ad uno di essi indicato in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti, in caso di Consorzio, stipuleranno il contratto di costituzione dello stesso indicando il soggetto che stipulerà il contratto in nome e per conto del Consorzio.

In caso di partecipazione in RTI costituito, l'istanza dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante/procuratore dell'impresa mandataria.

In caso di partecipazione in RTI non ancora costituito, l'istanza dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante/procuratore di tutte le aziende che comporranno il raggruppamento.

In caso di Consorzio stabile dovrà essere dichiarato:

- il numero delle società consorziate di cui si compone il Consorzio;
- le società consorziate per le quali il Consorzio concorre e che eseguiranno l'appalto, in caso di aggiudicazione della gara;
- che in caso di aggiudicazione dell'appalto, il Consorzio Stabile assumerà il contratto per sé e/ o per conto delle società designate ad eseguire l'appalto, con conseguente responsabilità solidale verso la Regione Campania del Consorzio e delle singole società consorziate designate, per tutte le obbligazioni conseguenti.

In caso di partecipazione in Consorzio stabile l'istanza dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante/procuratore del Consorzio e dal Legale Rappresentante/procuratore di ciascuna impresa consorziata indicata quale esecutrice dell'appalto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B, è causa di esclusione.

Saranno escluse le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana, prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti del Plico telematico **"BUSTA – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"**, si applica l'art. 83, comma 9, del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata dalla medesima stazione appaltante

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

15. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

16. CONTENUTO TELEMATICODELLA "BUSTA - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

La busta "Documentazione amministrativa" contiene, a pena di esclusione:

- Modello 1 - Domanda di partecipazione e dichiarazioni sostitutive
- Modello 2 - Dichiarazione Integrativa
- Modello 3 – Scheda identificativa concorrente
- Modello 4 - DGUE
- Modello 5 - Protocollo di legalità
- Modello 8 – Dichiarazione familiari conviventi
- Modello 9 – Attestato di avvenuto sopralluogo
- Ricevuta pagamento contributo ANAC
- Garanzia provvisoria, scheda tecnica e impegno a rilasciare garanzia definitiva
- PassOE
- Documentazione contrattuale in caso di avvalimento
- Documentazione per i soggetti associati
- Certificazioni UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015; OHSAS 18001, attestazione SOA per le categorie OG2 ed PG11.

Per l'ulteriore ed eventuale documentazione da annettere al plico telematico "BUSTA - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", si rinvia a quanto dettagliatamente indicato ai successivi paragrafi.

L'operatore economico inserisce sulla Piattaforma, secondo quanto indicato nei successivi commi, la seguente documentazione:

16.1. Domanda di Partecipazione

La domanda di partecipazione è redatta preferibilmente utilizzando il **Modello 1- "Domanda di partecipazione"**.

Nella domanda di partecipazione, il concorrente indica i propri dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede), la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara e il CCNL applicato con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto-legge n. 76/2020.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante, capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperativa e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorzio per il quale concorre alla gara; qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma2, lettera b) del Codice, esso deve indicare il consorziato o i consorzi per il quale o per i quali concorre, in assenza di tale dichiarazione si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del Codice, è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre, ai sensi dell'art. 48

fonte: http://burc.regione.campania.it

comma 7 del Codice così come modificato dell'art.8, comma 5, lett. a-ter), del DL Semplificazioni così come da ultimo derogato ed integrato dal D.L. 77/2021 (c.d. Nuovo Decreto Semplificazioni 2021).

La Domanda di partecipazione **(Modello 1)** è sottoscritta digitalmente:

- nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
  a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la lettera ufficiale di invio dell'offerta deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
  b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la lettera ufficiale di invio dell'offerta deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune, nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
  c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la lettera ufficiale di invio dell'offerta deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett.b) e c), del Codice, la lettera ufficiale di invio dell'offerta è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

a) copia scansionata del documento d'identità del sottoscrittore firmato digitalmente;
b) copia scansionata della procura firmata digitalmente oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore, attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal D.P.R. n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo.

Il concorrente può acquistare la marca da bollo ed apporla, debitamente annullata, sulla domanda di partecipazione.

In alternativa, il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 (sedici/00) viene effettuato o tramite servizio **@e.bollo dell'Agenzia delle Entrate** o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice iban IT07Y1000032453480081205O1 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema **@e.bollo** ovvero dal bonifico bancario. In alternativa, il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 (sedici/00) ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare copia del contrassegno in formato pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

16.2. Documento di gara unico europeo (DGUE)

Il concorrente compila il **DGUE (Modello 4)** di cui allo schema allegato al D.M. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche reso disponibile in formato elettronico editabile presso

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'indirizzo http://www.mit.gov.it/comunicazione/news/documento-di-gara-unico-europeo-dgue del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C.

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento. Il concorrente, per ciascun'ausiliaria, allega:

1. DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
2. dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1, del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
3. dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7, del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
4. copia scansionata dell'originale del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
5. le dichiarazioni rese tramite Modello 1.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D.

Pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, l'operatore economico indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal paragrafo 6 del presente disciplinare (Sez. A- B-C-D del DGUE).

Al punto B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI: specificare eventuali piani di rateazioni in corso per il pagamento di imposte e tasse.

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «α» ovvero compilando quanto segue:

a. la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui al par. 7.1 del presente disciplinare;
b. b. la sezione B e C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità tecnica e professionale ed economico finanziario di cui al par. 7.4 e 7.5 del presente disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti. Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3, del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Precisazioni sulla compilazione e sottoscrizione del DGUE:

1. Nel caso di partecipazione in RTP, per ciascuno degli operatori economici partecipanti è presentato un DGUE distinto recante le informazioni richieste.
2. In caso di avvalimento (Parte II, Sezione C) l'operatore economico indica la denominazione degli operatori economici di cui intende avvalersi e i requisiti oggetto di avvalimento. Le imprese ausiliarie, compilano un DGUE distinto con le informazioni richieste dalla Sezione A e B della Parte II, dalla Parte III, della Parte IV e dalla Parte VI. Deve essere allegata, altresì, la documentazione indicata all'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016.
3. In caso di subappalto, l'operatore indica le prestazioni o lavorazioni che intende subappaltare ed in quale quota.
4. Il DGUE deve essere sottoscritto con firma digitale da parte del titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente.

16.3. Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo

Dichiarazioni integrative (Modello 2)

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, mediante Modello 2, sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante/procuratore del concorrente, con la quale dichiara:

1. i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza, ecc.) dei soggetti di cui all'articolo 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
2. di non incorrere, ad integrazione di quanto dichiarato nel DGUE, nelle cause di esclusione di cui all'art.80, comma 5: lett. c), c bis) e c-ter), c-quater, f-bis) e f-ter) del Codice, di non aver commesso il reato di false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 c.c. di cui al comma 1, lett. b-bis) del Codice;
3. di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 4 del Codice, come modificato da ultimo dall'art.10, comma 1, lett.c) della legge 23 dicembre 2021, n. 238 e **come meglio precisato dal decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze 28 settembre 2022 che fornisce un chiarimento sul concetto di "gravi violazioni non definitivamente accertate";**
4. dichiara, con riferimento alla causa di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. c) del Codice, tutte le ipotesi di illecito professionale che possano negativamente incidere sulla integrità o affidabilità (tra queste si segnalano a titolo esemplificativo le risoluzioni contrattuali disposte da Codesta o da altra Stazione Appaltante nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, anche se contestate in giudizio; i procedimenti penali di cui il concorrente sia a conoscenza per uno o più dei reati che incidono sulla moralità professionale dell'appaltatore tra i quali ricadono a titolo esemplificativo, tra gli altri, quelli di cui all'art 80, comma 1 del Codice e le fattispecie contemplate nelle Linee guida Anac n.6, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, aggiornate al D.lgs. n. 56 del 19/4/2017, con deliberazione del Consiglio dell'Autorità n. 1008 dell'11 ottobre 2017;
5. dichiara, con riferimento alle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 e comma 5, del Codice eventuali provvedimenti concreti adottati e richiamati dall'art. 80, comma 7 del Codice, posti in essere per il superamento delle suddette cause di esclusione;
6. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata, giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i lavori;
b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulle forniture dei materiali e/o sulle lavorazioni, sia sulla determinazione della propria offerta;
c) di aver preso cognizione dello stato dei luoghi ove devono eseguirsi i lavori in appalto;

7. dichiara di essere in possesso dei seguenti requisiti (in relazione alla modalità di partecipazione indicata nella domanda di partecipazione):
- per i professionisti singoli o associati nelle forme di legge, dei requisiti di cui all'art. 1 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263/2006;
- per le società di professionisti, dei requisiti di cui all'art. 2 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263/2006;
- per le società di ingegneria, dei requisiti di cui all'art. 3 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263/2006;
- per i raggruppamenti temporanei, dei requisiti di cui all'art. 4 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263/2006
- per i prestatori di servizi di ingegneria ed architettura di cui alla lett. d), comma1, art.46 del Codice, dei requisiti di cui all'art. 4, lett.c) del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263/2006.

e inserisce i seguenti dati:

Per i professionisti singoli
- dati identificativi (indicare nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale e residenza, estremi iscrizione ordine)

Per i professionisti associati
- dati identificativi (indicare nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale e residenza, estremi iscrizione ordine) di tutti i professionisti associati
- estremi di iscrizione ai relativi albi professionali di cui all'art. 1 del D.M. 263/2016

Per le società di professionisti
- dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza, ecc.) di tutti i soggetti di cui all'art. 80 comma 3, ovvero indica la banca dati ufficiale o di pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione della domanda di partecipazione
- estremi di iscrizione ai relativi albi professionali dei soci (o indicazione che tali dati aggiornati sono riscontrabili sul casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC)
- organigramma aggiornato di cui all'art. 2 del D.M. 263/2016 (o indicazione che tali dati aggiornati sono riscontrabili sul casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC)

Per le società di ingegneria
- dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza, ecc.) di tutti i soggetti di cui all'art. 80 comma 3, ovvero indica la banca dati ufficiale o di pubblico
- registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione della domanda di partecipazione
- estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. di iscrizione all'albo professionale) del Direttore Tecnico di cui all'art. 3 del DM 263/2016 (o indicazione che tali dati aggiornati sono riscontrabili sul casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC)
- organigramma aggiornato di cui all'art. 3 del D.M. 263/2016 (o indicazione che tali dati aggiornati sono riscontrabili sul casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC)

Per i Consorzi Stabili
- dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza, ecc.) di tutti i soggetti di cui all'art. 80 comma 3, ovvero indica la banca dati ufficiale o di pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione della domanda di partecipazione

Per i Raggruppamenti Temporanei (dati da fornire per ogni soggetto del Raggruppamento)

fonte: http://burc.regione.campania.it

- estremi di iscrizione ai relativi albi professionali dei soci (o indicazione che tali dati aggiornati sono riscontrabili sul casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC)
- organigramma aggiornato di cui all'art. 2 o all'art.3 del D.M. 263/2016 (o indicazione che tali dati aggiornati sono riscontrabili sul casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC)
- inoltre, i raggruppamenti temporanei dichiarano la presenza del giovane professionista, secondo le specifiche di cui al punto 5.4 del Disciplinare di gara (indicare nome, cognome, data di laurea, estremi iscrizione all'albo)

8. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nella documentazione di gara;

9. di giudicare le prestazioni contrattuali realizzabili;

10. di non partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio, né contemporaneamente in forma individuale ed in associazione o consorzio;

11. di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", l'Ufficio Grandi Opere della Regione Campania a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

oppure

di non autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", l'Ufficio Grandi Opere della Regione Campania a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica dell'offerta anomala, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale (tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata, ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a) del Codice;

12. di essere informato che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni ovvero di una delle altre dichiarazioni rese ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, il candidato oltre a subire le conseguenze penali del caso, verrà escluso dalla procedura in oggetto o, se risultato aggiudicatario, decadrà dall'aggiudicazione medesima, la quale verrà annullata e/o revocata;

13. di essere consapevole che l'eventuale realizzazione, nella gara, di pratiche e/o intese restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli articoli 81 e seguenti del Trattato CE e gli articoli 2 e seguenti della legge n. 287/1990, sarà valutata dalla stazione appaltante, nell'ambito delle successive procedure di gara indette dalla medesima amministrazione, al fine della motivata esclusione dalla partecipazione nelle stesse procedure della normativa vigente;

14. di essere informato che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni ovvero di una delle altre dichiarazioni rese ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, il candidato oltre a subire le conseguenze penali del caso, verrà escluso dalla procedura in oggetto o, se risultato aggiudicatario, decadrà dall'aggiudicazione medesima, la quale verrà annullata e/o revocata;

15. di essere consapevole che l'eventuale realizzazione, nella gara, di pratiche e/o intese restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli articoli 81 e seguenti del Trattato CE e gli articoli 2 e seguenti della legge n. 287/1990, sarà valutata dalla stazione appaltante, nell'ambito delle successive procedure di gara indette dalla medesima amministrazione, al fine della motivata esclusione dalla partecipazione nelle stesse procedure della normativa vigente;

16. di accettare, in caso di aggiudicazione e qualora a carico dell'impresa risulti durante la vigenza contrattuale una situazione di non concorrenza contributiva previdenziale, che il pagamento dei corrispettivi dovuti sia subordinato alla regolarizzazione del debito contributivo, fatto salvo comunque, in caso di mancata regolarizzazione, il diritto alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile;

17. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nella documentazione di gara;

18. di essere edotto degli obblighi degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento, adottato dalla Stazione Appaltante con DGR n. 90 del 09/03/2021 (pubblicato sul BURC n. 24 del 15/03/2021) e di

fonte: http://burc.regione.campania.it

impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

19. di accettare il protocollo di legalità, attraverso la sottoscrizione del Modello 5 – Impegno a rispettare il Protocollo di Legalità. La mancata accettazione delle clausole contenute del protocollo di legalità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 83-bis del D.Lgs 159/2011;

20. nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, il domicilio fiscale, il codice fiscale e la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 76, comma 5 del Codice inoltre si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, del D.P.R. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

21. indica i seguenti dati: domicilio fiscale ……; codice fiscale ……, partita IVA; sede competente Agenzia delle Entrate; sede Provinciale competente per il collocamento obbligatorio per i lavoratori disabili …….

22. attesta di essere informato che il trattamento dei propri dati avverrà ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679, e che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

23. solo per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, o che abbiano depositato la domanda di cui all'art. 161, sesto comma, del citato RD 267/1942:

dichiarazione attestante quanto segue (rispettivamente e a secondo della fase)

a) tra la fase di presentazione della domanda di concordato fino all'emissione del decreto di apertura: ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, dovranno essere dichiarati gli estremi del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, rilasciato dal Tribunale di……, nonché dichiarazione attestante: di partecipare alla gara in avvalimento e di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;

b) dopo l'emissione del decreto di apertura: ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, dovranno essere dichiarati gli estremi del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciato dal Giudice delegato di……, nonché dichiarazione attestante: di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;

24. i dati dei professionisti che espletano l'incarico, ex art. 24, comma 5, come indicato al punto 7 del Disciplinare.

Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

1. ai fini delle verifiche attinenti il rispetto della normativa antimafia, dichiarazione sottoscritta digitalmente attestante l'esistenza di eventuali soggetti conviventi anche "more uxorio" con i soggetti previsti dall'art.85 del D. Lgs. 159/2011, compilando apposito modulo allegato al presente Disciplinare (Dichiarazione Familiari conviventi **– Modello 8**). Qualora l'Impresa sia iscritta alla *White List* potrà essere allegata, in aggiunta alla dichiarazione di cui sopra, copia conforme della comunicazione di avvenuta iscrizione.
2. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;
3. PASSOE;

Si precisa che, nel caso di partecipazione all'appalto in Raggruppamento temporaneo di imprese/consorzi, il PASSOE deve essere firmato congiuntamente da **TUTTE** le mandanti/associate/consorziate PRIMA DI inserirlo nella busta della documentazione amministrativa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Scheda identificativa impresa (**Modello 3**)
5. Protocollo di legalità (**Modello 5**); Impegno a rispettare il protocollo di legalità siglato in data 01.08.2007 tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania, di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 1601 del 07.09.2007 (B.U.R.C. n. 54/2007).
6. Dichiarazione in merito ai requisiti di Idoneità professionale
7. Dichiarazione in merito al requisito relativo al Gruppo di Lavoro con relativa tabella esplicativa con i nominativi, la qualifica professionale e gli estremi dell'iscrizione all'Albo del professionista nonché dei relativi curriculum Vitae;
8. Dichiarazione e Tabelle esplicative in relazione al requisito di capacità economico e finanziario;
9. Dichiarazione e Tabelle esplicative in relazione al requisito capacità tecnica e professionale.
10. Pertanto, per i punti 8) e 9), occorre inserire sia nel Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico sia nella busta amministrativa tutta la documentazione (Bilanci, CEP, Contratti, Fatture, Verifica progettazione, Esito validazione, ecc.) attestante la comprova dei requisiti di capacità economico e finanziario e di quelli tecnici e professionali richiesti dalla lex specialis di gara debitamente controfirmata dalle varie Committenti con data antecedente alla scadenza per la presentazione delle offerte.

Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

L'ulteriore documentazione e le ulteriori dichiarazioni saranno rese con le modalità di seguito elencate.

Documentazione in caso di avvalimento

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, secondo le indicazioni di cui al precedente articolo 10 del Disciplinare:
1. il DGUE, a firma dell'ausiliaria;
2. la dichiarazione di avvalimento;
3. il contratto di avvalimento;
4. il PASSOE dell'ausiliaria.

Documentazione ulteriore per i soggetti associati

a. Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti della fornitura, ovvero la percentuale in caso di forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

b. Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti:
- copia dell'atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta dalle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

c. Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:
- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
  - l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le categorie dei lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

d. Per le aggregazioni di reteisti:

se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le categorie dei lavori, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

e. Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica:

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le categorie dei lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

f. Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotati di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richieste, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:

- copia del contratto di rete;
- dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
  - a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
  - le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto verrà aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice.

La procedura di gara è soggetta alle norme e alle condizioni previste dal Codice e ss.mm. ii, con particolare riferimento alle novità introdotte della Legge 11 settembre 2020, n. 120 (Conversione decreto- legge 16 luglio 2020, n. 76) (cd Decreto semplificazioni), e le ulteriori misure di semplificazione introdotte dal decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77.

La stazione appaltante si riserva di effettuare controlli delle dichiarazioni rese dagli operatori economici concorrenti, anche a campione e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi in ordine alla veridicità delle medesime.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Punteggi offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016	
OFFERTA QUALITATIVA - TECNICA	75
OFFERTA QUANTITATIVA - ECONOMICA E TEMPO	25
TOTALE	100

Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione di seguito elencati con la relativa ripartizione dei punteggi.

TABELLA ELEMENTI DI VALUTAZIONE OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA AI SENSI DELL'ART. 96 DEL D.LGS. 50/2016			**Sub Criteri**	**Punti**		**Punteggio**
Offerta Tecnica	**A**	**Aspetti progettuali:**			**30**	**Totale punteggi QUALITATIVI 75**
		- *Approfondimento e risoluzione delle prescrizioni contenute nel rapporto di verifica unitamente all'adempimento delle indicazioni riportate nei pareri sovraordinati acquisiti.*	*A1*	**10**		
		- *Esplicitazione delle tecniche e soluzioni proposte per la redazione del progetto esecutivo e dell'esecuzione dei lavori nel rispetto dei Criteri ambientali minimi di cui al Decreto 23 giugno 2022 del Ministero della Transizione Ecologica* *Approfondimenti diagnostici e dimensionali finalizzati alla definizione puntuale dello stato di conservazione relativi a: caratterizzazione materica degli elementi lapidei dei prospetti interni ed esterni nonché degli elementi portanti, finiture interne ed esterne, definizione ambienti e strutture lignee.* *Migliorie nel dimensionamento strutturale del nuovo corpo scala finalizzate a esaltarne l'immagine di leggerezza e indipendenza dalla struttura muraria.*	*A2*	**15**		
		- *Esplicitazione di n.3 servizi di progettazione sviluppati nell'ambito della categoria prevalente dell'intervento. Coerenza e adeguatezza del Gruppo di lavoro in termini di risorse umane messe a disposizione per l'esecuzione delle prestazioni.*	*A3*	**5**		
	B	**Aspetti tecnologici e costruttivi:**			**45**	
		- *Esplicitazione di soluzioni migliorative riguardanti materiali e forniture impiantistiche in relazione alla specificità storico culturale dell'edificio con particolare riferimento all'utilizzo di tecniche finalizzate alla riduzione dell'invasività degli interventi rispetto a tutti gli elementi dell'edificio storico, volte alla riduzione dei consumi energetici, al miglioramento della prestazione degli impianti ed alla riduzione della loro rumorosità.* - *Migliorie nella scelta dei componenti vetrati dell'involucro edilizio, ai fini dell'ottimizzazione termica ed energetica del complesso, nel rispetto dei caratteri dell'edificio storico.*	*B1*	**20**		
		- *Esplicitazione delle soluzioni per l'organizzazione del cantiere in relazione al contesto urbanistico particolarmente denso del centro storico di Napoli ed alla risoluzione delle problematiche logistiche. Esplicitazione delle soluzioni migliorative in termini di sicurezza del cantiere. Assistenza tecnico professionale adeguata nelle fasi di cantiere per la predisposizione di ogni ulteriore elaborazione progettuale di dettaglio*	*B2*	**20**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

		eventualmente necessaria durante tutte le fasi esecutive anche in riferimento alle modalità di sviluppo della progettazione di cui al criterio A1 (modellazione BIM)				
		- *Progetto di comunicazione della gestione e avanzamento del cantiere finalizzata al coinvolgimento della comunità.*	*B3*	**5**		
Offerta Economica	**C**	- *Ribasso percentuale unico sull'importo dei lavori a base di gara al lordo degli oneri della sicurezza*	*C1*	**15**	**20**	**Totale punteggi QUANTITATIVI 25**
		- *Ribasso percentuale unico sull'importo dei servizi di ingegneria e architettura a base di gara*	*C2*	**5**		
Offerta Tempo	**D**	- *Tempo derivante dall'offerta di riduzione dei tempi di progettazione ed esecuzione dei lavori*	*D*	**5**		

18. CONTENUTO TELEMATICO DELLA "BUSTA - OFFERTA TECNICO - ORGANIZZATIVA"

Il plico telematico "BUSTA - OFFERTA TECNICO - ORGANIZZATIVA" contiene, a pena di esclusione, la documentazione relativa all'offerta tecnica, strutturata secondo quanto previsto nel presente articolo.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel bando e nel presente disciplinare, pena l'esclusione dalla procedura di gara.

L'operatore economico indica, ai sensi dell'art. 45, comma 4, del Codice, il nome e le qualifiche professionali delle persone fisiche incaricate di fornire la prestazione relativa allo specifico contratto.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

L'offerta tecnica costituisce specifica obbligazione contrattuale dell'operatore economico. Nessun compenso o rimborso di sorta sono dovuti per la predisposizione dell'offerta tecnica.

L'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta digitalmente, a pena di esclusione secondo le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione, secondo quanto riportato al precedente comma 16.1 del Disciplinare. L'offerta tecnica deve essere priva, a pena di esclusione della gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o Indiretta) all'offerta economica.

Si ricorda che, ove siano presenti i Progettisti indicati, essi non sono considerati quali operatori economici concorrenti, pertanto non dovranno sottoscrivere l'offerta tecnica. Non dovranno sottoscrivere l'offerta tecnica neanche i progettisti facenti parte dello staff di progettazione dell'operatore economico che sia in possesso della SOA in progettazione e costruzione.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Progetti posti a base di gara, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'articolo 68 del Codice dei Contratti.

L'offerta tecnica non può prevedere varianti al progetto posto a base di gara, fatta eccezione per i miglioramenti allo stesso, in funzione degli elementi di valutazione di cui al presente Disciplinare.

A pena di esclusione, l'offerta tecnica dovrà inoltre rispettare le seguenti prescrizioni:

non possono essere proposte:

- migliorie su elementi diversi rispetto a quelli indicati nei criteri di valutazione delle offerte, nel rispetto del progetto posto a base di gara;
- soluzioni tecniche che necessitano di una nuova verifica ex articolo 26 del Codice dei Contratti e una nuova validazione del progetto;
- soluzioni che siano in contrasto con autorizzazioni, pareri o altri atti di assenso, comunque denominati, già espressi con atti pubblici o recepiti in questi, o con prescrizioni imposte negli stessi atti di assenso, oppure in contrasto con gli strumenti di pianificazione urbanistica, territoriale o paesaggistica o con altri vincoli inderogabili se non già oggetto di deroghe già acquisite e contenute nella progettazione a base di gara;
- opere in aree diverse a quelle previste nel progetto posto a base di gara nonché modifiche delle aree da occupare;
- riduzione dei requisiti prestazionali e funzionali delle opere come da progetto o che non rispettino i requisiti minimi previsti nel Capitolato e delle Norme Tecniche;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- soluzioni tecniche o prestazionali peggiorative rispetto a quanto previsto dalla documentazione a base di gara;
- soluzioni tra loro alternative, opzioni diverse, proposte condizionate o altre condizioni equivoche o caratterizzate da ambiguità che impediscano una valutazione univoca, anche qualora la scelta tra le diverse soluzioni sia lasciata alla Stazione appaltante;

Le migliorie proposte non potranno comportare alcun maggiore onere, indennizzo, rimborso, adeguamento o altro, a carico della Stazione Appaltante.

- L'offerta tecnica, inoltre, deve essere redatta in modo da far percepire e comprendere immediatamente ad Invitalia gli scostamenti, le differenze ed ogni altra variazione rispetto al progetto posto a base di gara. L'offerta tecnica, inoltre, non può contenere elementi proposti sotto condizione di variazioni del prezzo, né può comportare alcun maggiore onere, indennizzo, rimborso, adeguamento o altro, a carico della Stazione Appaltante.
- **L'importo contrattuale determinato in base all'offerta economica resta pertanto invariabile rispetto all'offerta tecnica.**
- **Il verificarsi di una delle condizioni di cui sopra comporta la non ammissibilità dell'offerta tecnica e l'esclusione del relativo offerente.**
- L'offerta contiene una proposta tecnico-organizzativa che illustra, con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati al successivo punto, i seguenti elementi:

18.1. Documentazione relativa all'offerta tecnica

A pena di esclusione, l'offerta tecnica dovrà essere composta dalla seguente RELAZIONE UNICA (un unico documento), che illustri le qualifiche dell'offerente e l'adeguatezza dell'offerta, nonché le metodologie proposte per lo svolgimento dell'intervento, dalle quali possano evincersi le prerogative su cui attribuire i punteggi per i criteri di cui al successivo articolo.

Si precisa che la documentazione riportata in tabella dovrà essere allegata alla BUSTA "OFFERTA TECNICO - ORGANIZZATIVA":

OFFERTA TECNICA	NUMERO MASSIMO DI PAGINE/CARTELLE		PARAGRAFI E SUB PARAGRAFI	NUMERO MASSIMO DI PAGINE PER CIASCUN PARAGRAFO	LIMITI EDITORIALI PER CIASCUN PARAGRAFO
Relazione Unica	**50 pag. in A4 + 16 tavole in A3** Escluso copertina ed indice (se presenti), certificazioni e gli estratti curriculari (max 3 pag).		**A. Aspetti progettuali:** I sotto paragrafi del Paragrafo a dovranno essere suddivisi sulla base dei relativi sub-criteri **A.N**, come indicato nella tabella all'Art. 17	**20 pag. A4 + 8 pag. A3** incluso eventuali tabelle, immagini, figure o disegni.	Formato: **A4 -** testo solo a fronte, in carattere Times New Roman, con dimensione minima del font pari 12, interlinea singola, con numerazione progressiva ed univoca delle pagine. **A3 –** con orientamento orizzontale (per gli elaborati descrittivi)
			B. Aspetti tecnologici e costruttivi:I I sotto paragrafi del Paragrafo a dovranno essere suddivisi sulla base dei relativi sub-criteri **B.N**, come indicato nella tabella all'Art. 17	**30 pag. A4+ 8 pag. A3** incluso eventuali tabelle, immagini, figure o disegni.	

Le certificazioni e gli estratti curriculari che verranno allegati nelle pagine finali della relazione non porteranno numero di pagina e non contribuiranno al computo delle pagine previste.

La relazione di cui alla precedente Tabella dovrà:

- essere prodotta nei formati precedentemente indicati, attribuendo una numerazione progressiva ed univoca delle pagine e riportando su ciascuna di essa il numero della pagina ed il numero totale di pagine (ad esempio, pag. 3 di 25);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- essere strutturata in singoli capitoli corrispondenti ai sub criteri indicati rispettando l'argomento trattato per ciascuno di essi.
- essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico o da altro soggetto munito dei necessari poteri, secondo le indicazioni fornite precedentemente.

Si precisa che il contenuto delle pagine successive al limite massimo indicato nella Tabella precedente per l'intera relazione (**max 50 pag. A4 + 16 pag. A3**) non sarà preso in considerazione dalla Commissione ai fini della valutazione dell'offerta tecnica. Sono escluse dal conteggio complessivo delle pagine: la copertina ed indice (se presenti); le certificazioni e gli estratti curriculari allegati (max 3 pag).

Il concorrente, qualora lo ritenga necessario, è tenuto ad indicare analiticamente le parti della documentazione presentata che ritiene coperte da riservatezza, indicandone le motivazioni, con riferimento a marchi, know-how, brevetti ecc.

Avvertenze e precisazioni

Le offerte presentate dai concorrenti devono essere concrete e non costituire "suggerimenti" per l'Amministrazione; pertanto, anche formule generiche utilizzate dal concorrente quali: "si potrebbe" oppure "si propone" o simili sono da intendersi quali veri e propri impegni di realizzazione da parte del concorrente.

Si rammenta che, nell'offerta tecnica, pena l'esclusione, non dovrà essere riportata alcuna valorizzazione idonea ad anticipare i contenuti dell'offerta economica.

19. CONTENUTO PLICO TELEMATICO "BUSTA - OFFERTA ECONOMICA E TEMPORALE"

Nella **BUSTA – OFFERTA ECONOMICA**, redatta preferibilmente utilizzando il **Modello 6** allegato, devono essere contenute, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. 50/2016:

C. OFFERTA ECONOMICA PER I LAVORI (15 punti):

- **1- Ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara**, espresso in cifre ed in lettere con massimo tre cifre decimali dopo la virgola. In caso di discordanza tra le due indicazioni prevarrà l'indicazione in lettere;
- l'indicazione in cifre ed in lettere dell'importo degli oneri della sicurezza - cosiddetti aziendali, aggiuntivi a quanto previsto da PSC - ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice;
- l'indicazione dei propri costi della manodopera - ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice.
- computo metrico estimativo derivato dal ribasso offerto in cui siano evidenziate da un lato le lavorazioni e forniture migliorative, a parità di costo, rispetto a quelle a base di gara e, dall'altro, le lavorazioni integrative presentate dal concorrente in sede di offerta tecnica, che saranno realizzate senza aggravio di spesa per la Stazione appaltante.

C. OFFERTA ECONOMICA PER I SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA (5 PUNTI):

- **2 - Ribasso percentuale unico sull'importo dei servizi di ingegneria e architettura a base di gara**, espresso in cifre ed in lettere con massimo tre cifre decimali dopo la virgola. In caso di discordanza tra le due indicazioni prevarrà l'indicazione in lettere;

Si evidenzia che l'operatore economico intenzionato alla partecipazione, accetta in modo incondizionato l'applicazione del ribasso percentuale UNICO offerto accettando totalmente le eventuali problematiche insorgenti nei contesti in cui si viene chiamati ad operare e non prevedibili in fase di gara.

A pena di esclusione, l'offerta deve essere firmata digitalmente, dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore. Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta, digitalmente, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda come previsto nel presente disciplinare.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

L'offerta economica non dovrà in alcun modo essere condizionata o redatta in modo indeterminato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si precisa inoltre quanto segue:

- l'importo dei COSTI DELLA MANODOPERA indicato dovrà, a pena di esclusione, essere ricompreso nel PREZZO OFFERTO come sopra determinato al precedente punto 1, ai fini dell'attendibilità e affidabilità dell'offerta;
- il costo orario della manodopera impiegata nelle lavorazioni non potrà essere inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle apposite tabelle ministeriali per il settore produttivo in cui rientrano le lavorazioni medesime. In caso di condizioni particolarmente favorevoli di cui gode l'offerente, derivanti da norme, leggi speciali, condizioni praticate con riferimento al domicilio dell'Impresa, che portino alla riduzione del costo orario della manodopera, l'operatore dovrà indicare le relative motivazioni e produrre la documentazione necessaria a dimostrare il possesso delle suddette condizioni favorevoli. Non saranno comunque prese in considerazione quantità orarie di impiego della manodopera riferibili semplicemente a presunti livelli di produttività eccezionali della manodopera stessa. Per "produttività eccezionali" si intende capacità lavorative personali del singolo prestatore d'opera o della squadra a prescindere dall'utilizzo di tecnologie particolari o innovative;

Il concorrente dovrà inoltre rendere le **"DICHIARAZIONI A CORREDO DELL'OFFERTA",** ovvero dichiarare:

- di aver preso conoscenza e accettato tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione dell'appalto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione del prezzo offerto, ritenuto remunerativo;
- di aver preso conoscenza delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolte le prestazioni e che di tali condizioni ha tenuto conto nella determinazione del prezzo offerto, ritenuto remunerativo;
- che la propria offerta sarà irrevocabile e resterà immutata sino al 180° (centottantesimo) giorno successivo alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle offerte;
- che la propria offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante.

Qualora si riscontri la carenza di una o più firma/e digitale/i sulla Documentazione economica, stante anche l'utilizzo da parte della Centrale Acquisti della Regione Campania di una Piattaforma Telematica che assicura la provenienza delle offerte presentate, si procederà a verificare la riconducibilità dell'offerta economica all'operatore economico partecipante alla procedura, in forma singola o aggregata. In caso di esito negativo della suddetta verifica, l'operatore economico sarà escluso dalla procedura.

D. OFFERTA TEMPO (5 punti)

Nella BUSTA – OFFERTA TEMPORALE, redatta preferibilmente utilizzando il **Modello 7** allegato, devono essere contenute:

- l'indicazione T min. = Durata in giorni naturali e consecutivi dei tempi di esecuzione dei servizi tecnici e dei lavori posti a base di gara, espresso in cifre unitarie ed in lettere
- In caso di discordanza tra le due indicazioni prevarrà l'indicazione in lettere;
- Cronoprogramma delle attività di esecuzione dei lavori

Si precisa che non sono ammesse offerte inferiori a 580 giorni naturali e consecutivi per i tempi di esecuzione della progettazione e dei lavori posti a base di gara.

20. CALCOLO DEI PUNTEGGI

Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio

La Commissione procederà con l'attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile tra zero e uno da parte di ciascun commissario di gara; successivamente verrà calcolata la media dei coefficienti che sarà moltiplicata per il punteggio massimo attribuibile in relazione al singolo criterio. **Non sarà applicata la riparametrazione.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'attribuzione dei punteggi relativi alle singole voci verrà fatta in base ai seguenti giudizi cui corrispondono i seguenti coefficienti percentuali:

Giudizio	Valori	Criterio di giudizio della proposta/del miglioramento
Ottimo	1,0	Si rileva una perfetta corrispondenza fra la proposta del concorrente e le richieste della Stazione Appaltante
Distinto	0,9	La proposta è formulata in maniera completa, con significativi approfondimenti su tutte le tematiche richieste
Buono	0,8	La proposta è formulata in maniera completa, con approfondimenti su alcune delle tematiche richieste
Discreto	0,7	La proposta è formulata rispettando tutti i contenuti minimi previsti, con approfondimenti su alcune delle tematiche richieste
Sufficiente	0,6	La proposta è formulata rispettando tutti i contenuti minimi previsti, ma non effettua alcun approfondimento sulle tematiche richieste
Mediocre	0,4	La tematica è descritta in maniera incompleta in quanto mancano alcuni degli elementi significativi richiesti
Scarso	0,3	La tematica è descritta in maniera incompleta in quanto mancano gli elementi significativi richiesti
Assente	0,0	La proposta non tratta la tematica richiesta

In seguito all'attribuzione, da parte di ciascun componente della Commissione, dei coefficienti relativi ai suddetti criteri di giudizio, la commissione calcola il coefficiente unico per ogni elemento esaminato sulla base della media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta, in relazione al sub- criterio in esame.

20.1. Metodo per il calcolo dei punteggi

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo aggregativo compensatore, di cui alle linee Guida dell'ANAC n.2/2016, par. VI, n.1 aggiornate dalla delibera n. 424/2018.

Il punteggio è dato dalla seguente formula

Pi = Cai x Pa + Cbi x Pb + …… Cni x Pn

dove

Pi= punteggio concorrente i;

Cai = coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i;

Cbi = coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i;

.....

Cni = coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i;

Pa = peso criterio di valutazione a;

Pb = peso criterio di valutazione b;

……

Pn = peso criterio di valutazione n.

Non sarà applicata la riparametrazione.

20.2. Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta Economica

Quanto all'offerta economica, verrà valutato il ribasso percentuale unico da applicare al relativo peso.

All'elemento "Ribasso" verrà attribuito un coefficiente, variabile da zero ad uno calcolato tramite la seguente formula con interpolazione lineare

Ci = Ra/Rmax

fonte: http://burc.regione.campania.it

dove:

Ci = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

Ra = valore del ribasso offerto del concorrente i-esimo;

Rmax = valore dell'offerta con il ribasso più conveniente.

20.3. Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta Temporale

Quanto all'offerta tempo, verrà valutato il tempo offerto da applicare al relativo peso.

All'elemento "Tempo" verrà attribuito un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la seguente formula con interpolazione lineare

Di = Tmin / Tai

dove:

Di = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

Tai = valore del tempo offerto del concorrente i-esimo;

Tmin = valore dell'offerta con offerta tempo più conveniente

sono ammesse offerte inferiori a 580 giorni naturali e consecutivi.

21. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

Dopo la scadenza del termine previsto per la presentazione delle offerte si provvederà alla nomina del Seggio di Gara deputato alla verifica della documentazione amministrativa presentata dai concorrenti. Il Seggio presieduto dal RPG e sarà costituito dal RUP ed eventuale suo assistente e da funzionari in servizio presso la Centrale Acquisti dotati di adeguate competenze in ambito giuridico-amministrativo.

In data 24/07/2023 alle ore 10:00 avrà luogo la prima seduta pubblica.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, comunicati, con almeno due giorni di anticipo, per il tramite del Sistema.

Nel corso di detta seduta il Seggio di Gara procederà:

a. alla verifica della ricezione delle offerte inviate per il tramite del Sistema entro la scadenza di cui al paragrafo 14 del presente Disciplinare;
b. allo sblocco delle offerte e alla constatazione della documentazione amministrativa allegata da ciascun concorrente;
c. la verifica del possesso dei requisiti richiesti sarà effettuata, ai sensi dell'art. 216, co. 13, del Codice, attraverso la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici, mediante l'utilizzo del Sistema FVOE, sulla base del PASSOE che l'operatore economico avrà ottenuto a seguito di registrazione al servizio FVOE.

Si precisa che alla seduta di che trattasi potrà assistere un incaricato di ciascuna ditta concorrente con mandato di rappresentanza o procura speciale e munito di un documento attestante i poteri di rappresentare l'Impresa. La presente, quindi, vale anche come convocazione a detta seduta per le ditte che intendono partecipare.

In successiva/e seduta/e riservata/e, il Seggio di Gara deputato alle verifiche di carattere amministrativo, procederà all'esame della documentazione amministrativa presentata dai concorrenti, ed in particolare a:

1. verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
2. attivare, se del caso, la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente paragrafo 15;
3. redigere apposito/i verbale/i relativo/i alle attività svolte;

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

22. COMMISSIONE GIUDICATRICE

Preliminarmente, all'inizio della fase di valutazione tecnica delle offerte si provvederà alla nomina della Commissione Giudicatrice deputata, ai sensi dell'art. 77 del Codice, alla valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico.

La Commissione giudicatrice è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 ANAC del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" la composizione della Commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Codice.

23. APERTURA E VALUTAZIONE OFFERTA TECNICA

In seduta pubblica, comunicata ai concorrenti per il tramite del Sistema ovvero via PEC, la Commissione procederà allo sblocco delle "BUSTE TECNICHE" collocate a Sistema e alla constatazione della documentazione inerente all'offerta tecnica ivi contenuta, presentata da ciascun concorrente.

In successive sedute riservate, la Commissione procederà:

a. all'esame dei livelli minimi della fornitura offerti, qualitativi e quantitativi, rispetto a quelli richiesti nella lex specialis;
b. ove siano rispettati i requisiti minimi, all'attribuzione dei punteggi relativi all'offerta tecnica, secondo i criteri e le modalità descritte ai paragrafi 19.1 e 19.2.

24. APERTURA E VALUTAZIONE OFFERTA ECONOMICA

In seduta pubblica, comunicata ai concorrenti per il tramite del Sistema ovvero via PEC con almeno due giorni di anticipo, la Commissione procederà:

a. a riferire l'esito delle valutazioni tecniche e a dare lettura dei punteggi relativi alla valutazione delle offerte tecniche ammesse;
b. allo sblocco delle "BUSTE ECONOMICHE/TEMPO" collocate a Sistema e a dare lettura delle offerte presentate da ciascun concorrente;
c. ad assegnare i punteggi relativi all'offerta economica ed all'offerta tempo sulla base dei criteri di cui al paragrafo 19.3. La stazione appaltante procederà dunque, in seduta riservata, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale (somma del punteggio tecnico ed economico) per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, co. 9, del Codice;
d. all'individuazione delle offerte che appaiano anormalmente basse ai sensi dell'art. 97, co. 3, del Codice;
e. alla verifica di anomalia, sulle offerte di cui al punto sub d), secondo quanto in merito indicato al paragrafo 21 del presente Disciplinare;

fonte: http://burc.regione.campania.it

f. a stilare la graduatoria risultante dalla sommatoria dei punteggi conseguiti per le offerte tecniche ed economiche proponendo l'aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la Commissione provvede a dare tempestiva comunicazione al RUP dei casi di esclusione, da disporre per:

- l'offerta, per la quale si sia accertato sulla base di univoci elementi, che non è stata formulata autonomamente, ovvero imputabile ad un unico centro decisionale;
- l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nella Documentazione amministrativa e nell'Offerta Tecnica;
- la presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a), del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- la presentazione di offerte che, ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. a) e c), del Codice, risultino inammissibili, in quanto la Commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Al verificarsi di uno dei casi di cui sopra esposto:

- il RUP procederà ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b), del Codice;
- (ove applicabile) la Commissione provvederà a ricalcolare i punteggi già attribuiti alle singole offerte senza modificare i giudizi già espressi.

25. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3, lett. c), e 97, commi 5 e 6. del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

26. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La Commissione formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, per cui si sia resa necessaria verifica di congruità delle offerte anomale, il RUP formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta ritenuta congrua, ai fini dei successivi adempimenti.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ai sensi dell'art. 95, co. 12, del Codice.

Ai sensi dell'art. 95, co. 12, del Codice è facoltà della Stazione Appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del Contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il Contratto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante procede a:

1. richiedere, ai sensi dell'art. 85, co. 5, del Codice, al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto i documenti di cui all'art. 86, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del Codice. L'acquisizione dei suddetti documenti avverrà attraverso l'utilizzo del sistema Fascicolo virtuale dell'operatore economico - FVOE;
2. richiedere - laddove non sia stata effettuata la verifica di congruità dell'offerta – i documenti necessari alla verifica di cui all'articolo 97, co. 5, lett. d), del Codice;
3. verificare, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice, il rispetto dei minimi salariali retributivi di cui al sopra citato art. 97, comma 5, lett. d).

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1, del Codice, aggiudica l'appalto.

A decorrere dall'aggiudicazione, la stazione appaltante procede, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 76, co. 5, lett. a), del Codice.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, co. 7, del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti di cui al precedente punto 1.

In caso di esito negativo delle verifiche, ovvero di mancata comprova dei requisiti, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione e alla segnalazione all'ANAC. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (D.lgs. 159/2011 c.d. Codice antimafia). Qualora l'Amministrazione Contraente proceda ai sensi degli articoli 88, comma 4-bis, e 92, comma 3, del D.lgs. 159/2011, recederà dal contratto laddove si verifichino le circostanze di cui agli articoli 88, commi 4-bis e 4-ter, e 92, commi 3 e 4, del citato decreto.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3, del D.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, l'Amministrazione Contraente procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4, del D.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9, del Codice, non potrà essere stipulato prima **di 35 giorni (stand still)** dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. a), salvo quanto previsto dal successivo comma 10.

La stipula avrà luogo, ai sensi dell'art. 32, co. 8, del Codice, **entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione,** salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

Se pertinente, l'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c-bis), del Codice.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

fonte: http://burc.regione.campania.it

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario trasmette alla stazione appaltante copia autentica ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 445/2000 della polizza di responsabilità civile professionale prevista dall'art. 24, co. 4, del Codice.

In alternativa, all'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario trasmette alla stazione appaltante copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo), secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005, della polizza di responsabilità civile professionale prevista dall'art. 24, co. 4, del Codice. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

Ogni successiva variazione alla citata polizza deve essere comunicata alla stazione appaltante ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 7 agosto 2012 n. 137. La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti. La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti. Qualora l'aggiudicatario sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'art. 1, comma 148, della l. 4 agosto 2017 n. 124.

Il Contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136.

Ai sensi dell'art. 105, co. 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1, del Codice, l'Amministrazione Contraente interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ad esclusione dei costi del concessionario di pubblicità, ai sensi dell'art. 216, comma 11, del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 5.000,00. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

27. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti di gara ed alla documentazione amministrativa è previsto nel rispetto dei limiti e secondo le modalità di cui all'art. 53 del Codice, nonché nel rispetto della normativa vigente in materia di procedimento amministrativo. L'istanza di accesso dovrà essere adeguatamente motivata in ordine alla sussistenza della titolarità di un interesse diretto, concreto ed attuale in relazione alla documentazione richiesta.

L'accesso potrà essere esercitato allorquando la richiesta abbia ad oggetto la documentazione attestante i requisiti di ammissione ed i provvedimenti della Stazione Appaltante relativi all'esclusione della procedura delle imprese concorrenti, ovvero la loro riammissione; altrimenti, sarà differito alla data successiva all'aggiudicazione.

L'operatore economico indica nella domanda di partecipazione le parti dell'offerta ricoperte da segreti tecnici e commerciali, che, pertanto, non potranno essere diffusi dalla Stazione Appaltante. L'accesso agli atti della procedura di gara può essere effettuando, inviando una specifica richiesta a mezzo pec, o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, a mezzo strumento analogo, al Responsabile della procedura di gara, come indicato in premessa.

28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per ogni controversia relativa all'esecuzione del presente contratto è competente il Giudice Ordinario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Al fine di garantire il buon andamento dell'esecuzione del contratto le parti individuano, quale forma di risoluzione delle controversie alternativa a quella contenziosa, la clausola di preventivo tentativo stragiudiziale di conciliazione qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto medesimo, sorga una divergenza che possa condurre ad una controversia tra le parti. È esclusa la compromissione in arbitri.

E' prevista la nomina del Collegio consultivo tecnico, di cui all'art.6 D.L. 16/07/2020, n.76, come modificato dalla legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, dall'art. 51, comma 1, lett. e), n. 1), D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, e, successivamente, dall'art. 6-quater, comma 1, lett. a), D.L. 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233, integrato con D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla L. 29 giugno 2022, n. 79, e con D.L. 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 marzo 2022, n. 25, per la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura suscettibili di insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto stesso, con tutti i compiti descritti ai commi da 1 a 3 del richiamato art.6 D.L. nonché delle disposizioni di cui all'articolo 5 del medesimo D.L. n.76/2020 nel testo vigente.

29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del Reg UE n. 679/2016 e al D. Lgs n. 101/2018, nonché del D. lgs. n. 196/2003 nelle parti ancora vigenti e/o richiamate, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi del D. Lgs n. 101/2018.

Il trattamento dei dati verrà effettuato dalla Regione Campania in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla legge e/o dai regolamenti interni.

Titolare del trattamento è la Giunta regionale della Campania, con sede in Napoli, Via S. Lucia, 81 Napoli, alla quale ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti di cui al D. Lgs n. 101/2018.

fonte: http://burc.regione.campania.it

FSC 2014/2020 di cui al Piano Operativo (PO) "Cultura e Turismo" 2014-2020

"CONTRATTO ISTITUZIONALE DI SVILUPPO (CIS) PER IL CENTRO STORICO DI NAPOLI"

tra
Ministero per i Beni Culturali (MIBAC) - Autorità di Gestione
Ministero per il Mezzogiorno
Regione Campania
Comune di Napoli

Direzione Generale Governo del Territorio della Giunta Regionale Campania

Il Direttore Generale: Arch. Massimo Pinto

RESTAURO E MESSA IN SICUREZZA DEL COMPLESSO DI PALAZZO PENNE CASA DELL'ARCHITETTURA E DEL DESIGN

PROGETTO DEFINITIVO

TITOLO ELABORATO: CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	EE.06

Il progettista
arch. Giulio Espero
(Regione Campania matr 21847)

Collaborazione tecnico scientifica con il DiARC_ Dipartimento di Architettura, Università di Napoli "Federico" II
Direttore: Michelangelo Russo

Gruppo di Lavoro:
Antonella Di Luggo, Massimiliano Campi
(rilievo)
Renata Picone, Mariarosaria Villani, Giulia Proto
(progetto di restauro)
Paola Scala, Maria Pia Amore, Claudia Ascione
(progetto architettonico)
Antonella Falotico
(approfondimenti tecnologici)
Luca Boursier
(progetto giardino)
Andrea Prota, Claudio D'Ambra
(progetto delle strutture)
Filippo De Rossi, Francesco Minichiello
(progetto degli impianti).

Il Responsabile del Procedimento: Ing. Gennaro Di Prisco

Rev.	Oggetto Revisione	Data emissione
		OTTOBRE 2022

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARTE PRIMA

DEFINIZIONI ECONOMICHE, AMINISTRATIVE E TECNICHE

CAPO 1 - NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO

Art. 1 Oggetto dell'appalto e definizioni 4
Art. 2 Ammontare dell'appalto e importo del contratto 6
Art. 3 Modalità di stipula del contratto 7
Art. 4 Categorie dei lavori 8

CAPO 2 - DISCIPLINA CONTRATTUALE

Art. 5 Interpretazione del contratto e del capitolato speciale d'appalto 8
Art. 6 Documenti contrattuali 9
Art. 7 Disposizioni particolari riguardanti l'appalto 9
Art. 8 Fallimento dell'appaltatore 9
Art. 9 Domicilio dell'appaltatore e Direttore dei lavori 10
Art. 10 Accettazione, qualità ed impiego dei materiali 10

CAPO 3 - TERMINI PER L'ESECUZIONE

Art. 11 Progettazione definitiva 11
Art. 12 Progettazione esecutiva 11
Art. 13 Ritardo nella progettazione esecutiva 12
Art. 14 Approvazione della progettazione esecutiva 13
Art. 15 Consegna e inizio dei lavori 13
Art. 16 Termini per l'ultimazione dei lavori 14
Art. 17 Proroghe 14
Art. 18 Sospensioni ordinate dal Direttore dei lavori 15
Art. 19 Sospensioni ordinate dal RUP 15
Art. 20 Penale per ritardi 15
Art. 21 Programma esecutivo dei lavori dell'appaltatore e cronoprogramma 16
Art. 22 Inderogabilità dei termini di progettazione ed esecuzione 17
Art. 23 Risoluzione del contratto per mancato rispetto dei termini 18

CAPO 4 - CONTABILIZZAZIONE E LIQUIDAZIONE DEI LAVORI

Art. 24 Lavori a corpo 18
Art. 25 Lavori in economia ed in variante 19

CAPO 5 - DISCIPLINA ECONOMICA

Art. 26 Anticipazione del prezzo 19
Art. 27 Pagamento del corrispettivo per la progettazione esecutiva 20
Art. 28 Pagamenti in acconto 20
Art. 29 Conto finale e Pagamenti a saldo 21
Art. 30 Formalità e adempimenti a cui sono subordinati i pagamenti 23
Art. 31 Ritardo nei pagamenti delle rate di acconto e della rata di saldo 23
Art. 32 Revisione prezzi e adeguamento corrispettivo 23
Art. 33 Cessione del contratto e cessione dei crediti 24

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPO 6 - GARANZIE
Art. 34 Garanzie per la partecipazione 25
Art. 35 Garanzie per l'esecuzione 26
Art. 36 Riduzione delle garanzie 27
Art. 37 Obblighi assicurativi a carico dell'appaltatore 27

CAPO 7 - ESECUZIONE DEI LAVORI E MODIFICA DEI CONTRATTI
Art. 38 Variazione dei lavori 28
Art. 39 Varianti per errori od omissioni progettuali 28
Art. 40 Prezzi applicabili ai nuovi lavori e nuovi prezzi 29

CAPO 8 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA
Art. 41 Adempimenti preliminari in materia di sicurezza 29
Art. 42 Norme di sicurezza generali e sicurezza nel cantiere 30
Art. 43 Piano di sicurezza e di coordinamento (PSC) 31
Art. 44 Modifiche e integrazioni al piano di sicurezza e coordinamento 31
Art. 45 Piano Operativo di Sicurezza 32
Art. 46 Osservanza e attuazione dei piani di sicurezza 32

CAPO 9 - DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO
Art. 47 Subappalto 33
Art. 48 Responsabilità in materia di subappalto 36
Art. 49 Pagamenti dei subappaltatori 36

CAPO 10 - CONTROVERSIE, MANODOPERA, ESECUZIONE D'UFFICIO
Art. 50 Contestazioni e riserve 37
Art. 51 Accordo bonario e transazione 37
Art. 52 Controversie e arbitrato 39
Art. 53 Contratti collettivi e disposizioni sulla manodopera 39
Art. 54 Documento Unico di Regolarità Contributiva e di Congruità (DURC - DOL) 40
Art. 55 Risoluzione del contratto e recesso 41
Art. 56 Gestione dei sinistri 44

CAPO 11 - ULTIMAZIONE LAVORI
Art. 57 Ultimazione dei lavori e gratuita manutenzione 44
Art. 58 Termini per il collaudo e per l'accertamento della regolare esecuzione 44
Art. 59 Presa in consegna dei lavori ultimati 45

CAPO 12 - NORME FINALI
Art. 60 Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore 45
Art. 61 Conformità agli standard sociali 49
Art. 62 Proprietà dei materiali di scavo e demolizione 50
Art. 63 Utilizzo dei materiali recuperati o riciclati 50
Art. 64 Terre e rocce da scavo 50
Art. 65 Custodia del cantiere 51
Art. 66 Eventuale sopravvenuta inefficacia del contratto 51
Art. 67 Tracciabilità dei pagamenti e disciplina antimafia 51

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 68 Incompatibilità di incarico 53
Art. 69 Spese contrattuali, imposte e tasse 53

PARTE PRIMA

DEFINIZIONI ECONOMICHE, AMMINISTRATIVE E TECNICHE

CAPO 1
NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO

Art. 1 - Oggetto dell'appalto e definizioni

1. Ai sensi dell'articolo 1 del Codice dei contratti pubblici, l'oggetto dell'appalto consiste nell'affidamento della progettazione esecutiva e nella esecuzione dei lavori per la realizzazione dell'intervento di cui al comma 2. Sono a carico dell'appaltatore gli oneri tecnici ed economici per l'ottenimento di tutti i pareri, permessi ed autorizzazioni necessari in seguito a valle della progettazione esecutiva dell'intervento.
2. L'intervento è così individuato:
   a. Denominazione conferita dalla Stazione appaltante: «RESTAURO E MESSA IN SICUREZZA DEL COMPLESSO DI PALAZZO PENNE CASA DELL'ARCHITETTURA E DEL DESIGN »;
   b. Descrizione sommaria: Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori relativi alla rifunzionalizzazione, restauro e consolidamento del Palazzo Penne finalizzati realizzazione della CASA DELL'ARCHITETTURA E DEL DESIGN;
   c. Ubicazione: il complessò immobiliare individuato è sito nel Comune di NAPOLI alla Piazza Teodoro Monticelli;
3. Sono compresi nell'appalto:
   a. tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal presente Capitolato speciale, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto definitivo posto a base di gara e dal successivo progetto esecutivo, redatto a cura dell'affidatario, con i relativi allegati, con riguardo anche ai particolari costruttivi, dei quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza, nonché degli elaborati e della documentazione di cui alla lettera b);
   b. la redazione, prima dell'esecuzione di cui alla lettera a), del progetto esecutivo da elaborare a cura dell'appaltatore nel rispetto degli articoli da 33 a 43 del D.P.R. 207/2010, in conformità al progetto definitivo posto a base di gara, da approvare da parte della Stazione appaltante prima dell'inizio dei lavori;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c. i miglioramenti e le previsioni migliorative e aggiuntive contenute nell'offerta tecnica presentata dall'appaltatore e recepite dalla Stazione appaltante, senza ulteriori oneri a carico di quest'ultima;
d. l'acquisizione di tutti i pareri, nulla osta, permessi ed autorizzazioni necessari per la realizzazione dell'intervento così come configurato all'esito della progettazione esecutiva del medesimo;

4. progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori sono sempre e comunque effettuate secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi; trova sempre applicazione l'articolo 1374 del Codice civile;
5. Anche ai fini dell'articolo 3, comma 5 della legge n. 136 del 2010, sono stati acquisiti i seguenti codici:
   a. Codice identificativo della gara (**CIG):** _____
   b. Codice Unico di Progetto **(CUP):** ***B61B19001020001***
6. Nel presente Capitolato sono assunte le seguenti definizioni:
   a. Codice dei contratti: il D.lgs. 50 del 18 aprile 2016;
   b. Regolamento generale: il D.P.R. 207 del 5 ottobre 2010 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti pubblici, per le parti non abrogate;
   c. Capitolato Generale: il capitolato generale d'appalto approvato con D.M. 145 del 19 aprile 2000, per le parti non abrogate;
   d. D. Lgs. 81/2008: il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
   e. Stazione appaltante: REGIONE CAMPANIA;
   f. Operatore economico: una persona fisica o giuridica, un ente pubblico, un raggruppamento di tali persone o enti, compresa qualsiasi associazione temporanea di imprese, un ente senza personalità giuridica, ivi compreso il gruppo europeo di interesse economico (GEIE) costituito ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240, che offre sul mercato la realizzazione di lavori o opere;
   g. Appaltatore: Operatore economico che si è aggiudicato il contratto;
   h. RUP: il soggetto incaricato dalla Stazione appaltante a svolgere i compiti di Responsabile Unico del Procedimento;
   i. DL: l'ufficio di direzione dei lavori, titolare della Direzione dei lavori, di cui è responsabile il Direttore dei lavori;
   j. DURC: il Documento unico di regolarità contributiva previsto dall'art. 30 comma 5 del D.lgs. 50/2016;
   k. SOA: l'attestazione SOA che comprova la qualificazione per una o più categorie, nelle pertinenti classifiche, rilasciata da una Società Organismo di Attestazione;
   l. PSC: il Piano di Sicurezza e Coordinamento di cui all'articolo 100 del D. Lgs. 81/2008;
   m. POS: il Piano Operativo di Sicurezza di cui agli articoli 89, comma 1, lettera h) e 96, comma 1, lettera g), del D. Lgs. 81/2008 s.m.i.;
   n. Costo del personale (anche CP): il costo cumulato del personale impiegato, stimato dalla Stazione appaltante sulla base della contrattazione collettiva nazionale e della

fonte: http://burc.regione.campania.it

contrattazione integrativa, comprensivo degli oneri previdenziali e assicurativi, al netto delle spese generali e degli utili d'impresa;

o. Sicurezza generale (anche SG): i costi che deve sostenere l'Appaltatore per l'adempimento alle misure di sicurezza aziendali, specifiche proprie dell'impresa, connesse direttamente alla propria attività lavorativa e remunerati all'interno del corrispettivo previsto per le singole lavorazioni, nonché per l'eliminazione o la riduzione dei rischi pervisti dal Documento di valutazione dei rischi, all'articolo 26, comma 3, quinto periodo e comma 6, del D. Lgs. 81/2008;

p. Sicurezza speciale (anche SS): Costi per l'attuazione del PSC, relativi ai rischi da interferenza e ai rischi particolari del cantiere oggetto di intervento, ai sensi D. Lgs. 81/2008 e al Capo 4 dell'allegato XV allo stesso D. Lgs. 81/2008.

Art. 2 - Ammontare dell'appalto e importo del contratto

1. L'importo dell'appalto posto a base dell'affidamento è definito dalla seguente tabella:

Tab. 1

a1	Importo Lavori corpo	11.657.137,34 €
a2	Importo lavori a misura/liste in economia	250.000,00 €
a3	Importo Oneri per la sicurezza Esterni	342.804,97 €
a4	Sommano Lavori a corpo, a misura/liste in economia e Oneri Sicurezza	12.249.942,31 €
a5	Compensi professionali progettazione esecutiva	263.154,30 €
a6	Importo di appalto	12.513.096,61 €
a7	Importo soggetto a ribasso (a1+a5)	11.920.291,64 €

2. L'importo contrattuale sarà costituito dalla somma dei seguenti importi:
   a. importo dei lavori a corpo e del servizio di progettazione al netto del ribasso percentuale unico offerto dall'appaltatore in sede di gara sulla somma dei medesimi importi;
   b. importo dei lavori a misura ovvero in economia
   c. importo dei Costi per la sicurezza.
3. Ai fini del comma 2, gli importi sono soggetti a ribasso esclusivamente l'importo dei lavori a corpo e del servizio di progettazione esecutiva, mentre gli importi per i lavori in economia/a misura e gli oneri per la sicurezza esterni non sono soggetti a ribasso;

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Ai fini della determinazione degli importi di classifica per la qualificazione di cui all'articolo 61 del Regolamento generale, rileva l'importo riportato nella casella della tabella (Tab. 1) di cui al comma 1, in corrispondenza del rigo a.4 "Sommano Lavori a corpo, a misura/liste in economia e Oneri Sicurezza"
5. L'importo del corrispettivo per la progettazione esecutiva, riportato nella tabella 1 di cui al comma 1, è stato determinato dalla Stazione appaltante sulla base dei criteri di cui al D.M. n. 17/06/2016.

Art. 3 - Modalità di stipula del contratto

1. Il contratto è stipulato "a corpo" ai sensi dell'articolo 43, comma 6 del D.P.R. 207/2010 per le categorie (corpi d'opera) da uno a dodici oltre alla categoria sicurezza (quattordici), mentre per la categoria tredici (lavori a misura /in economia) il contratto è da stipularsi a misura riservandosi l'amministrazione, a proprio insindacabile giudizio, di ordinare l'effettiva progettazione ed esecuzione di lavorazioni al momento non rilevabili (ai sensi dell'art 147 comma 5 del Dlgs 50/2016). La mancata progettazione ed esecuzione delle già menzionate lavorazioni a misura non dà diritto all'appaltatore ad alcun riconoscimento o indennizzo di sorta;
2. L'importo del contratto, come determinato in sede di gara, resta fisso e invariabile per la parte a corpo, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verificazione sulla misura o sul valore attribuito alla quantità.
3. Il prezzo convenuto non può essere modificato sulla base della verifica della quantità o della qualità della prestazione, per cui il computo metrico estimativo, posto a base di gara ai soli fini di agevolare lo studio dell'intervento, non ha valore negoziale. L'Elenco prezzi unitari contrattuali è definito secondo le disposizioni dell'art. 24 del Disciplinare di gara.
4. I prezzi contrattuali sono vincolanti anche per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, se ammissibili ed ordinate o autorizzate, da contabilizzare a misura.
5. I rapporti ed i vincoli negoziali si riferiscono agli importi come determinati ai sensi dell'articolo Art. 2. I vincoli negoziali di natura economica sono indipendenti dal contenuto dell'offerta tecnica presentata dall'appaltatore e restano invariati anche dopo il recepimento di quest'ultima da parte della Stazione appaltante.
6. Il contratto è stipulato, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante dell'amministrazione aggiudicatrice.

Art. 4 - Categorie dei lavori

1. I lavori sono riconducibili alla categoria prevalente di opere OG 1 ed alle categorie di cui alla tabella successiva:

Tab. 2

CATEGORIE ALLEGATO "A" D.P.R. 207/2010		*IMPORTO*	*CLASSIFICA*	*Prevalente o scorporabile*	*qualif. Obblig*	*Subappaltabile (nei limiti di legge)*
OG 2	Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela	€ 10.302.522,62	VI	Prevalente	Si	sì
OG11	Impianti Tecnologici	€ 1.947.419,69	IV	Scorporabile	Si	sì
TOTALE		**€ 12.249.942,31**				

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Le categorie di lavorazioni omogenee e categorie contabili, di cui agli articoli 43, commi 6, 8 e 9 del D.P.R. n. 207/2010, sono riportate nella seguente tabella:

Tab. 3

1	DEMOLIZIONI	263.996,24 €	2,16%
2	RICOSTRUZIONE	941.906,84 €	7,69%
3	OPERE DI CONSOLIDAMENTO	3.781.289,14 €	30,87%
4	SMALTIMENTO RIFIUTI	141.302,32 €	1,15%
5	INFISSI	947.806,70 €	7,74%
6	FINITURE INTERNE	2.352.812,74 €	19,21%
7	FINITURE ESTERNE	1.266.394,41 €	10,34%
8	SISTEMAZIONE GIARDINO	68.706,26 €	0,56%
9	IMPIANTO ELETTRICO	965.127,22 €	7,88%
10	IMPIANTO IDRICO	160.098,15 €	1,31%
11	IMPIANTO ANTINCENDIO	63.014,55 €	0,51%
12	IMPIANTI MECCANICI	704.682,77 €	5,75%
13	LAVORI IN ECONOMIA	250.000,00 €	2,04%
14	SICUREZZA	342.804,97 €	2,80%
	TOTALE	12.249.942,31 €	

CAPO 2
DISCIPLINA CONTRATTUALE

Art. 5 - Interpretazione del contratto e del capitolato speciale di appalto

1. In caso di discordanza tra i vari elaborati di progetto vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il lavoro è stato progettato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.
2. L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del presente Capitolato speciale, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del Codice civile.
3. Ovunque nel presente Capitolato si preveda la presenza di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari, la relativa disciplina si applica anche agli appaltatori organizzati in aggregazioni tra imprese aderenti ad un contratto di rete, nei limiti della compatibilità con tale forma organizzativa.
4. Qualunque disposizione non riportata o comunque non correttamente riportata nel presente CSA, contenuta però nelle normative che regolano l'appalto e l'esecuzione dei lavori pubblici, si intende comunque da rispettare secondo quanto indicato nel suo testo originale.

Art. 6 - Documenti contrattuali

1. Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a. il capitolato generale d'appalto approvato con decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145, per gli articoli tuttora in vigore;
b. il presente Capitolato speciale d'appalto;
c. il progetto definitivo dei lavori approvato con D.D. …….2022;
d. il progetto esecutivo dei lavori approvato con DD ….2022
e. il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del Decreto n. 81 del 2008 e al punto 2 dell'allegato XV allo stesso decreto;
f. il Cronoprogramma di cui all'articolo 40 del Regolamento generale come risultante dall'offerta tempo dell'appaltatore in sede di gara;
g. le polizze di garanzia.

2. Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici e in particolare:
   a. il Codice dei contratti pubblici;
   b. il Regolamento generale, per quanto applicabile;
   c. il decreto legislativo n. 81 del 2008, con i relativi allegati.

Art. 7 - Disposizioni particolari riguardanti l'appalto

1. La sottoscrizione del contratto da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione anche dei suoi allegati, della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto, e del progetto definitivo dei "RESTAURO E MESSA IN SICUREZZA DEL COMPLESSO DI PALAZZO PENNE CASA DELL'ARCHITETTURA E DEL DESIGN", approvato ~~con DD ……~~, per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione, integrato delle offerte migliorative presentate in sede di gara ed accettate dalla Stazione appaltante.

Art. 8 - Fallimento dell'appaltatore

1. In caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell' articolo 108 del codice dei contratti, ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, la Stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori.
2. In caso di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione del mandatario ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo ovvero nei casi previsti dalla normativa antimafia, la Stazione appaltante può proseguire il rapporto di appalto con altro operatore economico che sia costituito mandatario nei modi previsti dal codice dei contratti purché abbia i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire; non sussistendo tali condizioni la Stazione appaltante può recedere dal contratto. La Stazione appaltante può inoltre ricorrere a

fonte: http://burc.regione.campania.it

quanto previsto dall'art. 32 comma 10 del Decreto-legge 24 giugno 2014 n. 90, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014 n. 114 - Amministrazione Straordinaria dei contratti di appalto con nomina di commissari straordinari per il completamento dell'appalto.

Art. 9 - Domicilio dell'Appaltatore e del Direttore dei lavori

1. La Regione Campania si riserva la facoltà di richiedere all'appaltatore di eleggere domicilio nel comune in cui vengono effettuati i lavori.
2. L'appaltatore che non conduce i lavori personalmente conferisce mandato con rappresentanza, ai sensi dell'art. 1704 del c.c., a persona fornita di idonei requisiti tecnici e morali, alla quale deve conferire le facoltà necessarie per l'esecuzione dei lavori a norma del contratto. La Stazione appaltante, previa richiesta motivata, può richiedere la sostituzione del rappresentante. Nel caso in cui la qualifica di appaltatore sia rivestita da imprese costituite in forma societaria, ai fini del presente articolo all'appaltatore s'intende sostituito il legale rappresentante della medesima società.
3. Tramite il Direttore di cantiere l'appaltatore assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. La DL ha il diritto di esigere il cambiamento del Direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.
4. Qualsiasi variazione di domicilio di tutte le persone di cui al presente articolo devono essere comunicate alla Stazione appaltante accompagnata dal deposito del nuovo atto di mandato.

Art. 10 - Accettazione, qualità ed impiego dei materiali

1. I materiali devono corrispondere alle prescrizioni del capitolato d'appalto, essere della migliore qualità, conformi alle disposizioni legislative vigenti, e possono essere messi in opera solamente dopo l'accettazione da parte del Direttore dei lavori.
2. I materiali previsti dal progetto sono campionati e sottoposti all'approvazione del Direttore dei lavori, completi delle schede tecniche di riferimento e di tutte le certificazioni in grado di giustificarne le prestazioni, con congruo anticipo rispetto alla messa in opera.
3. Il Direttore dei lavori o l'organo di collaudo dispongono prove o analisi ulteriori rispetto a quelle previste dalla legge o dal presente capitolato speciale d'appalto finalizzate a stabilire l'idoneità dei materiali o dei componenti e ritenute necessarie dalla Stazione appaltante, con spese a carico dell'esecutore.
4. Il Direttore dei lavori verifica altresì il rispetto delle norme in tema di sostenibilità ambientale, tra cui le modalità poste in atto dall'esecutore in merito al riuso di materiali di scavo e al riciclo entro lo stesso confine di cantiere.
5. L'accettazione dei materiali e dei componenti è definitiva solo dopo la loro posa in opera. Il Direttore dei lavori può rifiutare in qualunque momento i materiali deperiti dopo l'introduzione nel cantiere, o che, per qualsiasi causa, non siano conformi alle

fonte: http://burc.regione.campania.it

caratteristiche tecniche risultanti dai documenti allegati al contratto. In tal caso l'appaltatore deve rimuoverli dal cantiere e sostituirli con altri a sue spese.

6. Ove l'appaltatore non effettui la rimozione nel termine prescritto dal Direttore dei lavori, l'Amministrazione può provvedervi direttamente a spese dell'appaltatore medesimo, a carico del quale resta anche qualsiasi danno che potesse derivargli per effetto della rimozione eseguita d'ufficio.

CAPO 3
TERMINI PER L'ESECUZIONE

Art. 11 - Progettazione definitiva

1. La progettazione definitiva posta a base di gara, verificata, validata e approvata, come integrata dall'offerta tecnica dell'appaltatore, accettata dalla Stazione appaltante e recepita mediante proprio provvedimento, costituisce elemento contrattuale vincolante per la progettazione esecutiva, alle condizioni di cui al successivo art. 13, nonché per l'esecuzione dei lavori.
2. Fermo restando quanto previsto dal successivo art. 45, costituisce parte integrante del progetto definitivo il PSC di cui all'articolo 100 del decreto legislativo n. 81 del 2008.

Art. 12 - Progettazione esecutiva

1. La progettazione esecutiva deve essere redatta da soggetto qualificato per la categoria E.22 - Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004, oppure di particolare importanza (Grado di complessità (G): 0.95) di cui al DM 17 giugno 2016.
2. La progettazione esecutiva deve essere consegnata alla Stazione appaltante entro il termine perentorio di sessanta giorni dall'ordine di servizio della progettazione esecutiva.
3. Il progettista deve redigere la progettazione esecutiva nel modo più coerente e conforme possibile agli atti progettuali posti a base di gara ed all'offerta tecnica dell'appaltatore, per quanto accettato dalla Stazione appaltante. Ai sensi dell'articolo 24, comma 3, secondo periodo, del D.P.R. 207/2010, la redazione del progetto esecutivo deve avvenire nella sede o nelle sedi dichiarate in sede di offerta. Resta a carico dell'affidatario l'ottenimento di tutti i pareri necessari e le autorizzazioni necessarie per l'approvazione del progetto esecutivo (parere Vigili del Fuoco, autorizzazione sismica, etc) e l'ottenimento del certificato di agibilità.
4. La progettazione esecutiva dovrà tenere conto di tutte le prescrizioni ed annotazioni riportate nel rapporto di verifica del progetto definitivo e del connesso atto di validazione.
5. La progettazione esecutiva dovrà necessariamente tenere conto del livello tecnico prestazionale del progetto definitivo, ad insindacabile giudizio della stazione appaltante, da intendersi quale livello minimo inderogabile. Saranno ammesse le sole variazioni migliorative afferenti all' "offerta tecnica" presentata dall'appaltatore in sede di gara, per

fonte: http://burc.regione.campania.it

quanto accettato dalla Stazione appaltante. Resta fermo che eventuali variazioni quantitative o qualitative non hanno alcuna influenza né sull'importo dei lavori, che resta fisso e invariabile nella misura contrattuale, né sulla qualità dell'esecuzione, dei materiali, delle prestazioni e di ogni aspetto tecnico, che resta fissa e invariabile rispetto a quanto previsto dal progetto posto a base di gara, comprensivo delle offerte migliorative accettate dalla Stazione appaltante. Il progetto esecutivo dovrà contenere, senza oneri aggiuntivi per la Stazione Appaltante, l'eventuale aggiornamento del Piano di Sicurezza e Coordinamento posto a base fermo restando l'invariabilità dei costi della sicurezza di cui al punto a.2 della tabella 1 dell'art. 2 del CSA.

6. Sono ammesse variazioni al progetto definitivo in sede di progettazione esecutiva quali specificazioni e precisazioni di dettaglio tecnico e prestazionale nonché esclusivamente nei limiti delle offerte migliorative presentate in sede di gara ed accettate dalla Stazione appaltante;
7. Unitamente alla progettazione esecutiva l'appaltatore deve predisporre e sottoscrivere la documentazione necessaria alla denuncia delle opere strutturali in cemento armato, cemento armato precompresso, acciaio o metallo, ai sensi dell'articolo 65 del D.P.R. n. 380 del 2001 e all'ottenimento dell'autorizzazione di cui agli articoli 82 e 93 del D.P.R. n. 380 del 2001, in ottemperanza alle procedure e alle condizioni della normativa regionale applicabile.
8. Il progetto esecutivo deve essere redatto nel rispetto dei seguenti criteri ambientali minimi (CAM), disciplinati dall'Allegato 2 al Decreto del Ministro dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare dell'11 gennaio 2017, pubblicato nella G.U. n. 23 del 28/01/2017, e s.m.i., per quanto applicabile all'opera posta a base di gara come risultata a valle della progettazione esecutiva.
9. Unitamente alla progettazione esecutiva l'appaltatore deve predisporre e sottoscrivere la documentazione necessaria alla denuncia degli impianti e delle opere relativi alle fonti rinnovabili di energia e al risparmio e all'uso razionale dell'energia, se sono intervenute variazioni rispetto al progetto definitivo, ai sensi dell'articolo 125 del D.P.R. n. 380 del 2001, in ottemperanza alle procedure e alle condizioni della normativa regionale applicabile.
10. Unitamente alla progettazione esecutiva l'appaltatore dovrà acquisire tutti i pareri, nulla osta, autorizzazioni, permessi che dovessero rendersi indispensabili ai fini dell'esecuzione dell'intervento e della sua messa in esercizio, curando la predisposizione e la consegna di tutti gli elaborati tecnici e progettuali necessari ed opportuni.

Art. 13 - Ritardo nella progettazione esecutiva e nell'acquisizione dei pareri

1. Fermo restando quanto previsto dall'Art. 23, comma 1, in caso di mancato rispetto del termine per la consegna della progettazione esecutiva e/o degli eventuali ulteriori pareri previsti dal precedente art. 12, per ogni giorno naturale di ritardo è applicata la penale nella misura prevista dal successivo art. 20, comma 1.
2. Non concorrono alle penali, e pertanto non concorrono al decorso dei termini, i tempi necessari a partire dalla presentazione della progettazione esecutiva completa alla Stazione appaltante, fino all'approvazione da pare di quest'ultima. I termini restano

fonte: http://burc.regione.campania.it

pertanto sospesi per il tempo intercorrente tra la predetta presentazione, l'acquisizione di tutti i pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, da parte di qualunque organo, ente o autorità competente e la citata approvazione definitiva, sempre che i differimenti non siano imputabili all'appaltatore o ai progettisti dell'appaltatore.

3. La penale è trattenuta sul pagamento di cui all'art. 28.

Art. 14 - Approvazione della progettazione esecutiva

1. In accordo all'articolo 26, comma 1, del codice dei contratti, la Stazione appaltante verifica, anche per il tramite di una società esterna, la rispondenza del progetto esecutivo e la sua conformità alla normativa vigente.
2. La progettazione esecutiva deve avere anche la finalità di superare e risolvere le eventuali criticità emerse in sede di verifica del progetto definitivo posto a base di gara;
3. Al contraddittorio partecipa anche il progettista autore del progetto posto a base della gara, che si esprime in ordine a tale conformità.
4. La verifica viene effettuata secondo le modalità di cui all'articolo 26, comma 4, del codice dei contratti. Durante la fase di verifica i progettisti dell'esecutivo dovranno collaborare con l'organismo di verifica individuato dalla stazione appaltante al fine di superare le eventuali non conformità rilevate, in particolare gli elaborati revisionati dovranno essere consegnati al massimo in 15 giorni naturali e consecutivi dall'approvazione delle proposte di superamento delle non conformità da parte dell'organismo di verifica. In caso di ritardo si applicano le penali di cui all'art. 21 del presente capitolato.
5. Ai sensi dell'articolo 27, comma 1, del codice dei contratti, l'approvazione del progetto da parte delle amministrazioni viene effettuata in conformità alla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, e alle disposizioni statali e regionali che regolano la materia. Si applicano le disposizioni in materia di conferenza di servizi dettate dagli articoli 14-bis e seguenti della citata legge n. 241 del 1990.
6. Se nell'emissione dei pareri, nulla-osta, autorizzazioni o altri atti di assenso comunque denominati, oppure nei procedimenti di verifica o di approvazione di cui al comma 1, sono imposte prescrizioni e condizioni, queste devono essere accolte dall'appaltatore senza alcun aumento di spesa, sempre che non si tratti di condizioni ostative ai sensi del successivo comma 6.
7. Non è meritevole di approvazione la progettazione esecutiva:
   a. che si discosta dalla progettazione definitiva approvata di cui all'Art. 12, integrata dall'offerta tecnica migliorativa dell'appaltatore, per quanto accettato dalla Stazione appaltante, in modo da compromettere, anche parzialmente, le finalità dell'intervento, il suo costo o altri elementi significativi della stessa progettazione definitiva;
   b. in contrasto con norme di legge o di regolamento in materia edilizia, urbanistica, di sicurezza, igienico sanitaria, superamento delle barriere architettoniche o altre norme speciali;
   c. redatta in violazione di norme tecniche di settore, con particolare riguardo alle parti in sottosuolo, alle parti strutturali e a quelle impiantistiche;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d. che, secondo le normali cognizioni tecniche dei titolari dei servizi di ingegneria e architettura, non illustra compiutamente i lavori da eseguire o li illustra in modo non idoneo alla loro immediata esecuzione;
e. nella quale si riscontrano errori od omissioni progettuali come definite dal Codice dei contratti;
f. che, in ogni altro caso, comporta una sua attuazione in forma diversa o in tempi diversi rispetto a quanto previsto dalla progettazione definitiva approvata di cui all'Art. 12;
g. l'approvazione del progetto esecutivo avverrà dopo la verifica e validazione ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 50/2016.

Art. 15 - Consegna ed inizio dei lavori

1. Il Direttore dei lavori, previa disposizione del RUP, provvede alla consegna dei lavori non oltre i 45 giorni dalla validazione del progetto esecutivo. Il Direttore dei lavori comunica con congruo preavviso all'esecutore il giorno e il luogo in cui deve presentarsi. All'esito delle operazioni di consegna dei lavori, il Direttore dei lavori e l'esecutore sottoscrivono il relativo verbale, in accordo a quanto previsto dall'articolo 5 comma 8 del D.M. n. 49 del 07/03/2018.
2. Qualora l'esecutore non si presenti, senza giustificato motivo, nel giorno fissato dal Direttore dei lavori per la consegna, la Stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto e di incamerare la cauzione, oppure di fissare una nuova data per la consegna, ferma restando la decorrenza del termine contrattuale dalla data della prima convocazione.
3. Qualora la consegna avvenga in ritardo per causa imputabile alla Stazione appaltante, l'esecutore può chiedere di recedere dal contratto. Nel caso di accoglimento dell'istanza di recesso l'esecutore ha diritto al rimborso delle spese contrattuali effettivamente sostenute e documentate, ma in misura non superiore ai limiti indicati ai commi 12 e 13 dell'articolo 5 del D.M. n. 49 del 07/03/2018. Ove l'istanza dell'esecutore non sia accolta e si proceda tardivamente alla consegna, lo stesso ha diritto ad un indennizzo per i maggiori oneri dipendenti dal ritardo, le cui modalità di calcolo sono stabilite al comma 14 del suddetto articolo.
4. Qualora, iniziata la consegna, questa sia sospesa dalla Stazione appaltante per ragioni non di forza maggiore, la sospensione non può durare oltre sessanta giorni. Trascorso inutilmente tale termine, si applicano le disposizioni di cui al comma 3.
5. Nel caso in cui siano riscontrate differenze fra le condizioni locali e il progetto esecutivo, non si procede alla consegna e il Direttore dei lavori ne riferisce immediatamente al RUP, indicando le cause e l'importanza delle differenze riscontrate rispetto agli accertamenti effettuati in sede di redazione del progetto esecutivo e delle successive verifiche, proponendo i provvedimenti da adottare.

Art. 16 - Termini per l'ultimazione dei lavori

1. Il termine per l'ultimazione dei lavori è pari a quello derivante dall'offerta tempo presentata dall'operatore economico in fase di gara dalla data riportata nel verbale di inizio lavori. In tali giorni sono da considerarsi compresi i giorni non lavorativi

fonte: http://burc.regione.campania.it

corrispondenti a ferie e giorni di andamento climatico sfavorevole per le sole opere interne.

2. L'appaltatore è obbligato a rispettare l'esecuzione delle lavorazioni secondo quanto disposto dal cronoprogramma di cui all'art. 40 del D.P.R. 207/2010.

Art. 17 - Proroghe

1. Nel caso si verifichino ritardi per ultimare i lavori, per cause non imputabili all'appaltatore, quest'ultimo può chiedere la proroga presentando specifica richiesta motivata con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine di cui al precedente art. 16.
2. La proroga è concessa o negata con provvedimento scritto del Responsabile unico del procedimento entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta, sentito il parere del Direttore dei lavori.
3. Il Responsabile unico del procedimento può prescindere dal parere del Direttore dei Lavori se questi non si esprime entro 10 giorni e può discostarsi dal parere stesso. In tale provvedimento di proroga è riportato il parere del Direttore dei lavori se difforme rispetto alle conclusioni del Responsabile unico del procedimento.
4. La mancata emissione del provvedimento di cui al comma 2 corrisponde al rigetto della richiesta di proroga.

Art. 18 - Sospensioni ordinate dal Direttore dei lavori

1. In tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che i lavori procedano utilmente a regola d'arte, e che non siano prevedibili al momento della stipulazione del contratto, il Direttore dei lavori può disporre la sospensione dell'esecuzione del contratto, compilando, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, il verbale di sospensione, con l'indicazione delle ragioni che hanno determinato l'interruzione dei lavori, nonché dello stato di avanzamento dei lavori, delle opere la cui esecuzione rimane interrotta e delle cautele adottate affinché alla ripresa le stesse possano essere continuate ed ultimate senza eccessivi oneri, della consistenza della forza lavoro e dei mezzi d'opera esistenti in cantiere al momento della sospensione.
2. La sospensione ordinata dal Direttore dei lavori è efficace mediante l'elaborazione, da parte di quest'ultimo, del verbale di sospensione dei lavori, controfirmato dall'appaltatore e tramesso al Responsabile unico del procedimento nel termine massimo di 5 giorni naturali dalla sua redazione.
3. La sospensione permane per il tempo strettamente necessario a far cessare le cause che hanno imposto l'interruzione dell'esecuzione dell'appalto.
4. Il verbale di ripresa dei lavori, da redigere a cura del Direttore dei lavori, non appena venute a cessare le cause della sospensione, è dall'esecutore ed inviato al Responsabile del procedimento. Nel verbale di ripresa il Direttore dei lavori, oltre ad indicare i giorni effettivi della sospensione, specifica il nuovo termine contrattuale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 19 - Sospensioni ordinate dal RUP

1. La sospensione può essere disposta dal RUP per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica, disposta con atto motivato delle amministrazioni competenti.
2. Se la sospensione, o le sospensioni se più di una, durano per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista dal precedente art. 17, o comunque superano 6 mesi complessivamente, l'appaltatore può richiedere lo scioglimento del contratto senza indennità. La Stazione appaltante può opporsi allo scioglimento del contratto riconoscendo, però, al medesimo i maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti, iscrivendoli nella documentazione contabile. Nessun indennizzo è dovuto all'esecutore negli altri casi.

Art. 20 - Penale per ritardi

1. Il mancato rispetto del termine stabilito per l'ultimazione dei lavori comporta l'applicazione della penale per ogni giorno naturale consecutivo pari allo 0,50 per mille dell'importo contrattuale.
2. Le penali di cui al comma 1 saranno applicate anche per i seguenti, eventuali, ritardi:
   a. Nell'inizio lavori rispetto alla data di consegna dei lavori di cui all'art. 16;
   b. Nell'inizio dei lavori per mancata consegna o per inefficacia del verbale di consegna imputabili all'appaltatore che non abbia effettuato gli adempimenti prescritti;
   c. nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dalla DL;
   d. nel rispetto dei termini imposti dalla DL per il ripristino di lavori non accettabili o danneggiati.
3. In riferimento alle penali di cui al comma 2, valgono le seguenti disposizioni: la penale irrogata ai sensi del comma 2, lettera a), non si applica se l'appaltatore rispetta la prima soglia temporale successiva fissata nel programma esecutivo dei lavori di cui all'art. 22; la penale di cui al comma 2, lettera b) e lettera d), è applicata all'importo dei lavori ancora da eseguire; la penale di cui al comma 2, lettera c) è applicata all'importo dei lavori di ripristino o di nuova esecuzione ordinati per rimediare a quelli non accettabili o danneggiati.
4. Il DL segnala al RUP tutti i ritardi e la relativa quantificazione temporale tempestivamente e dettagliatamente.
5. Sulla base delle predette indicazioni le penali sono applicate in sede di conto finale ai fini della verifica in sede di collaudo provvisorio.
6. L'importo complessivo delle penali determinate ai sensi dei commi 1 e 2 non può superare il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, altrimenti si applica l'art. 24 in materia di risoluzione del contratto.
7. L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

Art. 21 - Programma esecutivo dei lavori dell'appaltatore e cronoprogramma

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Nel rispetto dell'articolo 43, comma 10, del D.P.R. 207/2010, l'appaltatore, entro 30 giorni dalla stipula del contratto, e comunque prima dell'inizio dei lavori, predispone e consegna al Direttore dei lavori il programma esecutivo dei lavori, rapportato alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa. Tale programma deve riportare, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle date contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento; deve essere coerente con i tempi contrattuali di ultimazione e deve essere approvato dal Direttore dei lavori, mediante apposizione di un visto, entro cinque giorni dal ricevimento. Qualora il Direttore dei lavori non si sia pronunciato entro tale termine, il programma esecutivo dei lavori si intende accettato, fatte salve palesi illogicità o indicazioni erronee incompatibili con il rispetto dei termini di ultimazione.
2. La Stazione appaltante può modificare o integrare il programma esecutivo dei lavori, mediante ordine di servizio, nei seguenti casi:
   a. per il coordinamento con le forniture o le prestazioni di imprese o altre ditte estranee al contratto;
   b. per l'intervento o il mancato intervento di società concessionarie di pubblici servizi le cui reti siano coinvolte in qualunque modo con l'andamento dei lavori, purché non imputabile ad inadempimenti o ritardi della Stazione appaltante;
   c. per l'intervento o il coordinamento con autorità, enti o altri soggetti diversi dalla Stazione appaltante, che abbiano giurisdizione, competenze o responsabilità di tutela sugli immobili, i siti e le aree comunque interessate dal cantiere; a tal fine non sono considerati soggetti diversi le società o aziende controllate o partecipate dalla Stazione appaltante o soggetti titolari di diritti reali sui beni in qualunque modo interessati dai lavori intendendosi, in questi casi, ricondotta la fattispecie alla responsabilità gestionale della Stazione appaltante;
   d. per l'opportunità o la necessità di eseguire prove di carico e di tenuta e funzionamento degli impianti, prove sui campioni, nonché collaudi parziali o specifici;
   e. se è richiesto dal coordinatore per la sicurezza e la salute nel cantiere, in ottemperanza all'articolo 92, comma 1, del Decreto n. 81 del 2008. In ogni caso il programma esecutivo dei lavori deve essere coerente con il PSC, eventualmente integrato ed aggiornato.
3. I lavori sono comunque eseguiti nel rispetto del cronoprogramma, a corredo del progetto esecutivo, che la Stazione appaltante ha predisposto e può modificare nelle condizioni di cui al comma 2.

Art. 22 - Inderogabilità dei termini di progettazione ed esecuzione

1. Non costituiscono motivo di proroga dell'inizio dell'attività di progettazione esecutiva:
   a. la necessità di rilievi, indagini, sondaggi, accertamenti o altri adempimenti simili, già previsti nel presente Capitolato speciale o che l'appaltatore o i progettisti dell'appaltatore ritenessero di dover effettuare per procedere alla progettazione esecutiva, salvo che si tratti di adempimenti imprevisti ordinati esplicitamente dal RUP;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b. l’esecuzione di accertamenti integrativi che l’appaltatore ritenesse di dover effettuare per la esecuzione delle opere di fondazione, delle strutture e degli impianti, salvo che siano ordinati dalla DL o espressamente approvati da questa;
c. le eventuali controversie tra l’appaltatore e i progettisti che devono redigere o redigono la progettazione esecutiva.

2. Non sono concesse proroghe dell’inizio dei lavori, della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo programma o della loro ritardata ultimazione, per i seguenti casi:
   a. ritardo nell’installazione del cantiere e nell’allacciamento alle reti tecnologiche necessarie al suo funzionamento, per l’approvvigionamento dell’energia elettrica e dell’acqua;
   b. adempimento di prescrizioni, o rimedio a inconvenienti o infrazioni riscontrate dalla DL o dagli organi di vigilanza in materia sanitaria e di sicurezza, ivi compreso il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, se nominato;
   c. esecuzione di accertamenti integrativi che l'appaltatore ritenesse di dover effettuare per la esecuzione delle opere di fondazione, delle strutture e degli impianti, salvo che siano ordinati dalla DL o espressamente approvati da questa;
   d. tempo necessario per l'esecuzione di prove su campioni, sondaggi, analisi e altre prove assimilabili;
   e. tempo necessario per l’espletamento degli adempimenti a carico dell’appaltatore comunque previsti dal presente Capitolato speciale o dal capitolato generale d’appalto;
   f. tempo necessario per l’espletamento degli adempimenti a carico dell’appaltatore comunque previsti dal presente Capitolato speciale o dal capitolato generale d’appalto;
   g. eventuali vertenze a carattere aziendale tra l’appaltatore e il proprio personale dipendente;
   h. sospensioni disposte dalla Stazione appaltante, dal Direttore dei lavori, dal Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione o dal RUP per inosservanza delle misure di sicurezza dei lavoratori nel cantiere o inosservanza degli obblighi retributivi, contributivi, previdenziali o assistenziali nei confronti dei lavoratori impiegati nel cantiere;
   i. sospensioni disposte dal personale ispettivo del Ministero del lavoro e delle politiche sociali in relazione alla presenza di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria o in caso di reiterate violazioni della disciplina in materia di superamento dei tempi di lavoro, di riposo giornaliero e settimanale, ai sensi dell'articolo 14 del Decreto n. 81 del 2008, fino alla relativa revoca.
3. Se l’appaltatore non ha tempestivamente denunciato per iscritto alla Stazione appaltante le cause di ritardo imputabili a ritardi o inadempimenti di ditte, imprese, fornitori, tecnici o altri, titolari di rapporti contrattuali con la Stazione appaltante, tali ritardi non costituiscono altresì motivo di proroga o differimento dell’inizio dei lavori, della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo programma o della loro ritardata ultimazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Non costituiscono altresì motivo di proroga dell'inizio dei lavori, della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo programma o della loro ritardata ultimazione la mancata o la ritardata consegna della progettazione esecutiva alla Stazione appaltante, né gli inconvenienti, gli errori e le omissioni nella progettazione esecutiva.
5. Le cause di cui ai commi 1, 2, 3 e 4 non possono costituire motivo per la richiesta di proroghe di cui all'art. 18, di sospensione dei lavori di cui all'art. 19, per la disapplicazione delle penali di cui all'art. 21, né possono costituire ostacolo all'eventuale risoluzione del Contratto ai sensi dell'art. 23.

Art. 23 - Risoluzione del contratto per mancato rispetto dei termini

1. Qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, la Stazione appaltante, assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la Stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.
2. I danni subiti dalla Stazione appaltante in seguito alla risoluzione del contratto, comprese le eventuali maggiori spese connesse al completamento dei lavori affidato a terzi, sono dovuti dall'appaltatore. Per il risarcimento di tali danni la Stazione appaltante può trattenere qualunque somma maturata a credito dell'appaltatore in ragione dei lavori eseguiti nonché rivalersi sulla garanzia fideiussoria.

CAPO 4
CONTABILIZZAZIONE E LIQUIDAZIONE DEI LAVORI

Art. 24 - Lavori a corpo

1. La valutazione del lavoro a corpo è effettuata secondo quanto indicato nell'enunciazione e nella descrizione del lavoro a corpo, nonché secondo gli elaborati grafici e ogni altro allegato progettuale; il prezzo offerto per il lavoro a corpo, ai sensi dell'articolo 59, comma 5-bis, del codice dei contratti, rimane fisso e non può variare in aumento o in diminuzione, secondo la qualità e la quantità effettiva dei lavori eseguiti. Le parti contraenti, dunque, non possono invocare alcun accertamento sulla misura o sul valore attribuito alla quantità di detti lavori.
2. Il compenso per l'esecuzione del lavoro a corpo comprende ogni spesa occorrente per consegnare l'opera compiuta alle condizioni stabilite dal presente Capitolato speciale e secondo gli atti progettuali. Pertanto, nessun compenso può essere richiesto per lavori, forniture e prestazioni che, ancorché non esplicitamente specificati nella descrizione dei lavori a corpo, siano rilevabili dagli elaborati grafici o viceversa. Lo stesso dicasi per lavori, forniture e prestazioni tecnicamente e intrinsecamente indispensabili alla funzionalità, completezza e corretta realizzazione dell'opera appaltata secondo la regola dell'arte.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Le lavorazioni sono annotate su un apposito libretto delle misure, sul quale, in occasione di ogni stato di avanzamento e per ogni categoria di lavorazione in cui risultano suddivisi, il Direttore dei Lavori registra la quota percentuale dell'aliquota relativa alla voce disaggregata della stessa categoria, rilevabile dal contratto, che è stata eseguita, ai sensi dell'articolo 14 comma 1 lett. b) del DM n. 49 del 07/03/2018. Le progressive quote percentuali delle voci disaggregate eseguite delle varie categorie di lavorazioni sono desunte da valutazioni autonomamente effettuate dal Direttore dei Lavori, il quale può controllarne l'ordine di grandezza attraverso un riscontro nel computo metrico estimativo dal quale le aliquote sono state dedotte o tramite brogliaccio delle misurazioni.
4. La contabilizzazione degli oneri per la sicurezza, determinati nella tabella di cui all'Art. 2, comma 1, è effettuata a corpo in base all'importo previsto separatamente dall'importo dei lavori negli atti progettuali e sul bando di gara, secondo la percentuale stabilita nella predetta tabella, intendendosi come eseguita e liquidabile la quota parte proporzionale a quanto eseguito. La liquidazione di tali oneri è subordinata all'assenso del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione.
5. Ai sensi dell'articolo 184 del D.P.R. 207/2010, non possono considerarsi utilmente eseguiti e, pertanto, non possono essere contabilizzati e annotati nel Registro di contabilità, gli importi relativi alle voci disaggregate per l'accertamento della regolare esecuzione delle quali sono necessari certificazioni o collaudi tecnici specifici da parte dei fornitori o degli installatori e tali documenti non siano stati consegnati al Direttore dei lavori.

Art. 25- Lavori in economia e in variante

1. Gli eventuali lavori in economia introdotti in sede di variante in corso di contratto sono valutati come segue:
   a. per i materiali si applica il ribasso contrattuale ai prezzi unitari determinati ai sensi dell'articolo Art. 41;
   b. per i noli, i trasporti e il costo della manodopera o del personale si adoperano i prezzi vigenti al momento della loro esecuzione, incrementati delle percentuali per spese generali e utili (se non già comprese nei prezzi vigenti) e si applica il ribasso contrattuale esclusivamente su queste due ultime componenti.
2. La contabilizzazione degli eventuali oneri per la sicurezza individuati in economia è effettuata con le modalità di cui al comma precedente, senza applicare alcun ribasso.
3. Per quanto concerne il comma 1, lettera b), le percentuali di incidenza degli utili e delle spese generali, sono determinate con le seguenti modalità, secondo il relativo ordine di priorità:
   a. nella misura dichiarata dall'appaltatore in sede di verifica della congruità dei prezzi;
   b. nella misura determinata all'interno delle analisi dei prezzi unitari integranti il progetto a base di gara, in presenza di tali analisi.
4. Tenuto conto della invariabilità dei lavori a corpo e del relativo dell'importo, nel caso di eventuali varianti in corso d'opera, la contabilizzazione viene effettuata come segue:
   a. per quanto concerne i lavori a corpo, applicando al relativo importo complessivo netto di aggiudicazione la quota complessiva dei lavori eseguita, pari alla sommatoria delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

percentuali convenzionali eseguite relative ad ogni disaggregazione dei gruppi di lavorazioni omogenee, percentuali rilevabili dalla Tabella n. 4 dell'Art. 5;

b. per quanto concerne i lavori a misura che si fossero resi necessari per eventuali variazioni, in aumento o in diminuzione, approvate in corso d'opera, rispetto ai lavori a corpo, applicando i prezzi contrattuali o gli eventuali nuovi prezzi approvati, al netto del ribasso d'asta, alle quantità dei lavori eseguiti in variante rispetto a quelli previsti nell'importo a corpo, dedotte rispettivamente:
   - per i lavori eseguiti in meno, dagli elaborati grafici progettuali;
   - per i lavori eseguiti in più, dagli elaborati grafici della variante approvata.

CAPO 5
DISCIPLINA ECONOMICA

Art. 26- Anticipazione del prezzo

1. Ai sensi dell'art. 35, comma 18 del codice dei contatti, all'appaltatore è concessa un'anticipazione pari al 20 per cento, calcolato sul valore del contratto di appalto da corrispondere entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori.
2. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori.
3. La garanzia di cui al comma 2 è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere rilasciata, altresì, dagli intermediari finanziali iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.
4. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti.
5. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

Art. 27 - Pagamento del corrispettivo per la progettazione esecutiva

1. La Stazione appaltante provvede al pagamento del corrispettivo contrattuale per la progettazione esecutiva con le seguenti modalità:
   - un primo acconto, pari al 50%, entro 60 (sessanta) giorni dalla consegna degli elaborati di progetto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- un secondo acconto, pari al 45%, dopo l'eventuale approvazione del progetto da parte degli enti preposti, la verifica e la validazione del progetto esecutivo.
- Il saldo pari al 5% al collaudo dei lavori;
- L'importo su cui calcolare le già menzionate percentuali è quello derivante dalla sommatoria dei lavori a corpo (compreso sicurezza);
- L'importo per la progettazione delle opere a misura e/o in economia verrà erogato in un'unica soluzione a saldo al collaudo dei lavori;
- L'importo per la progettazione delle opere a misura e/o in economia è ricompreso nella voce a5 della tabella TAB 1 e pertanto verrà erogato in percentuale rispetto all'ammontare a misura dei lavori medesimi di riferimento

2. I pagamenti di cui al comma 1 sono subordinati alla regolare approvazione della progettazione esecutiva redatta a cura dell'appaltatore. Gli stessi pagamenti, anche dopo la loro erogazione, restano subordinati al mancato verificarsi di errori od omissioni progettuali con la relativa ripetizione. Sul corrispettivo della progettazione esecutiva non è prevista alcuna ritenuta di garanzia. ma comunque i pagamenti saranno vincolati alla presentazione della polizza assicurativa per la responsabilità nella progettazione esecutiva prevista dall'art. 269 del DPR 207/2010
3. Il pagamento è effettuato previa acquisizione della regolarità contributiva del/i progettista/i.
4. Nel caso in cui la progettazione esecutiva è eseguita da progettisti non appartenenti allo staff tecnico dell'appaltatore, ma indicati o associati temporaneamente ai fini dell'esecuzione del contratto, il pagamento dei corrispettivi di cui al comma 1 è effettuato a favore degli stessi progettisti, ai sensi dell'art. 59 comma 1 quater del D.lgs. 50/2016.

Art. 28 - Pagamenti in acconto

1. Le rate di acconto sono dovute ogni volta che l'importo dei lavori eseguiti sia non inferiore ad € 1.000.000,00 (euro unmilione/00), come risultante dal Registro di contabilità e dallo Stato di avanzamento lavori disciplinati dall'articolo 14 comma 1 del DM n. 49 del 07/03/2018.
2. La somma del pagamento in acconto è costituita dall'importo progressivo determinato nella documentazione di cui al comma 1:
   a. al netto del ribasso d'asta contrattuale applicato agli elementi di costo come previsto all'articolo Art. 2, comma 3, incrementato della quota relativa ai Costi della sicurezza;
   b. al netto della ritenuta dello 0,50% (zero virgola cinquanta per cento), a garanzia dell'osservanza delle norme in materia di contribuzione previdenziale e assistenziale, da liquidarsi, salvo cause ostative, in sede di conto finale;
   c. al netto dell'importo degli stati di avanzamento precedenti.
3. All'avvenuto raggiungimento dell'importo dei lavori eseguiti di cui al comma 1:
   a. il Direttore dei Lavori redige, entro 15 gg. lo stato di avanzamento dei lavori recante la dicitura: «lavori a tutto il ……» con l'indicazione della data di chiusura.
   b. il R.U.P. quale clausola contrattuale specifica, emette, entro 30 gg., il conseguente certificato di pagamento, ai sensi dell'art. 113-bis del d.lgs. 50/2016, che deve riportare esplicitamente il riferimento al relativo stato di avanzamento dei lavori di cui alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

lettera a., con l'indicazione della data di emissione. Sul certificato di pagamento è operata la ritenuta per la compensazione dell'anticipazione ai sensi dell'articolo 35 comma 18 del codice dei contratti.

4. In seguito all'emissione del certificato di pagamento, l'Impresa potrà emettere la relativa fattura per l'importo corrispondente a quello riportato dal Certificato di Pagamento; sulla stessa l'Impresa provvederà a riportare il riferimento del numero di contratto relativo nonché gli estremi per effettuare il pagamento mediante bonifico bancario. Entro quindici dall'emissione della fattura sarà disposto il decreto di liquidazione degli importi dovuti che verrà trasmesso alla DG Risorse Finanziarie che provvederà al relativo pagamento con accredito sul c.c. della mandataria.
5. Il Direttore dei lavori invia all'Appaltatore copia degli stati di avanzamento.
6. Il Direttore dei lavori può ritenere le rate di pagamento in acconto o compensarle con le penali maturate quando, a seguito di verifica in corso d'opera, l'Appaltatore risulti inadempiente ad una o più delle sue obbligazioni.
7. Dell'emissione di ogni certificato di pagamento il responsabile del procedimento provvede a dare comunicazione scritta, con avviso di ricevimento, agli enti previdenziali e assicurativi, compresa la cassa edile, ove richiesto.
8. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'appaltatore, dei subappaltatori o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nel cantiere, il R.U.P. invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'appaltatore, a provvedere entro 15 (quindici) giorni. Decorso infruttuosamente il suddetto termine senza che sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta, la Regione provvede alla liquidazione del certificato di pagamento di cui al comma 3 lett. b), trattenendo una somma corrispondente ai crediti vantati dal personale dipendente ai sensi dell'art. 30 comma 5 del d.lgs. 50/2016.
9. In deroga al comma 1, se i lavori eseguiti raggiungono un importo pari o superiore al 90% (novanta per cento) dell'importo di contratto, può essere emesso uno stato di avanzamento per un importo inferiore a quello minimo previsto allo stesso comma 1, ma non superiore al 95% (novantacinque per cento) dell'importo contrattuale. Quando la differenza tra l'importo contrattuale e i certificati di pagamento precedentemente emessi sia inferiore al 5,00% dell'importo contrattuale, non può essere emesso alcuno stato di avanzamento. L'importo residuo dei lavori è contabilizzato nel conto finale e liquidato ai sensi dell'art. 29. Per importo contrattuale si intende l'importo del contratto originario eventualmente adeguato in base all'importo degli atti di sottomissione approvati.

Art. 29 – Conto finale e Pagamenti a saldo

1. Il conto finale dei lavori è redatto entro 180 giorni dalla data del certificato di ultimazione e comunque non oltre il trentesimo giorno precedente il termine fissato in contratto per l'effettuazione del collaudo o per la verifica della regolare esecuzione dei lavori; è sottoscritto dal Direttore di lavori e trasmesso al responsabile del procedimento. Col conto finale è accertato e proposto l'importo della rata di saldo, qualunque sia il suo ammontare, la cui liquidazione definitiva ed erogazione è soggetta alle verifiche di collaudo o di regolare esecuzione ai sensi del comma 3.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Il conto finale dei lavori deve essere sottoscritto dall'appaltatore, su invito del responsabile del procedimento, entro il termine perentorio di 30 giorni; se l'appaltatore non firma il conto finale nel termine indicato, o se lo firma senza confermare le domande già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si intende *comunque* come da lui definitivamente accettato. Il responsabile del procedimento redige in ogni caso una sua relazione al conto finale.
3. La rata di saldo, unitamente alle ritenute del presente capitolato, nulla ostando, è pagata entro 90 giorni dopo l'avvenuta emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, previa:
   a. deduzione delle eventuali ritenute contemplate nel certificato di collaudo;
   b. presentazione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa a prima richiesta;
   c. emissione della relativa fattura da parte dell'Appaltatore almeno trenta giorni prima della scadenza del detto termine.
4. Il pagamento della rata di saldo, disposto previa garanzia fideiussoria ai sensi dell'art. 103, comma 6, del D.lgs. 50/2016, non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, secondo comma, del Codice civile.
5. Salvo quanto disposto dall'art. 1669 del Codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dal soggetto appaltante prima che il certificato di collaudo assuma carattere definitivo.
6. Nonostante ogni precedente verifica, accettazione dei materiali, collaudi intermedi e parziali, la Regione, nell'ipotesi in cui riscontri in sede di collaudo o di verifica della regolare esecuzione dei lavori, vizi, difetti o difformità dei materiali e/o dei lavori:
   a. ha diritto di chiedere che l'Appaltatore, entro il termine fissato dalla Regione stessa, elimini tutti i vizi e difformità, a propria cura e a proprie spese;
   b. alternativamente, a propria scelta oppure ove l'Appaltatore non provveda a quanto richiesto, ha diritto di fare eseguire ad altra impresa quanto necessario od opportuno per eliminare i vizi, difetti e difformità, addebitandone il relativo importo all'Appaltatore;
   c. alternativamente, a propria scelta, ha diritto alla riduzione proporzionale del prezzo;
   d. in tutti i casi sopra indicati, la Regione ha diritto al risarcimento del danno;
   e. qualora i lavori per eliminare i vizi, difetti e difformità comportino un danno ad altre opere già eseguite o in corso di esecuzione, l'Appaltatore è tenuto al ripristino completo, a perfetta regola d'arte, di tutte le opere danneggiate;
   f. In caso di vizi, difetti o difformità dei materiali e/o del lavoro appaltato che rendano l'opera inadatta alla sua destinazione, la Regione, ha diritto di chiedere la risoluzione del contratto salvo il risarcimento del danno.

Art. 30 - Formalità e adempimenti a cui sono subordinati i pagamenti

1. Per qualsiasi pagamento occorre presentare alla Stazione appaltante la pertinente fattura fiscale, contenente i riferimenti al corrispettivo oggetto del pagamento ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 3 aprile 2013, n. 55.
2. Ogni pagamento è, inoltre, subordinato:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a. all’acquisizione del DURC dell’appaltatore e degli eventuali subappaltatori, ai sensi dell'Art. 55, comma 2; il titolo di pagamento deve essere corredato dagli estremi del DURC in applicazione dell’art. 105 comma 16 del Codice;
b. all’acquisizione dell'attestazione di cui al successivo comma 3;
c. agli adempimenti in favore dei subappaltatori e subcontraenti, se sono stati stipulati contratti di subappalto o subcontratti;
d. all’ottemperanza alle prescrizioni di cui all’Art. 67 in materia di tracciabilità dei pagamenti;
e. ai sensi dell’articolo 48-bis del D.P.R. n. 602 del 1973, all'accertamento, da parte della Stazione appaltante, che il beneficiario non sia inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno all'importo da corrispondere con le modalità di cui al D.M. 18 gennaio 2008, n. 40. In caso di inadempimento accertato, la Stazione appaltante sospende il pagamento e segnala la circostanza all’agente della riscossione competente per territorio.

3. Nel caso in cui il personale dipendente dell’appaltatore, dei subappaltatori o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nel cantiere, subisca ritardi nel pagamento delle retribuzioni, il responsabile del procedimento invita per iscritto il soggetto in difetto, e in ogni caso l’appaltatore, ad adempiere entro 15 (quindici) giorni. Decorso tale termine senza esito e senza che sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta, la Stazione appaltante provvede alla liquidazione del certificato di pagamento trattenendo una somma corrispondente ai crediti vantati dal personale dipendente, ai fini di cui all’articolo Art. 53, comma 2.

Art. 31 - Ritardo nei pagamenti delle rate di acconto e della rata di saldo

1. Non sono dovuti interessi per i primi 90 giorni intercorsi tra l’emissione del certificato di collaudo provvisorio ed il suo effettivo pagamento; trascorso tale termine senza che la Stazione Appaltante abbia provveduto al pagamento sono dovuti all’appaltatore gli interessi legali per i primi 90 giorni di ritardo. Trascorso infruttuosamente anche quest’ultimo termine spettano all’appaltatore gli interessi di mora sino al pagamento.

Art. 32 - Revisione prezzi e adeguamento corrispettivo

1. La revisione dei prezzi è calcolata ai sensi dell’articolo 29 c. 1 lett. b) del Decreto Legge n. 4 del 27 gennaio 2022, convertito in L. n. 25 del 28 marzo 2022, in deroga all'articolo 106, comma 1, lettera a), quarto periodo, del decreto legislativo n. 50 del 2016; le variazioni di prezzo dei singoli materiali da costruzione, in aumento o in diminuzione, sono valutate dalla stazione appaltante soltanto se tali variazioni risultano superiori al cinque per cento rispetto al prezzo, rilevato nell'anno di presentazione dell'offerta, anche tenendo conto di quanto previsto dal decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di cui al comma 2, secondo periodo, del citato art. 29. In tal caso si procede a compensazione, in aumento o in diminuzione, per la percentuale eccedente il cinque per cento e comunque in misura pari all'80 per cento di detta eccedenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 33 - Cessione del contratto e cessione dei crediti

1. La cessione del contratto è vietata sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.
2. Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 106 comma 13 del codice dei contratti e della legge 21 febbraio 1991, n. 52 è ammessa la cessione dei crediti. Ai fini dell'opponibilità alle stazioni appaltanti, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debitrici che, previa comunicazione all'ANAC, le rendono efficaci e opponibili a seguito di espressa accettazione.

CAPO 6
GARANZIE

Art. 34 - Garanzie per la partecipazione

1. In accordo all'articolo 93 del codice dei contratti, per la partecipazione è richiesta una cauzione provvisoria, pari al 2,00% del prezzo base indicato nel bando o nell'invito se non diversamente indicato. In caso di partecipazione alla gara di un raggruppamento temporaneo di imprese, la garanzia fideiussoria deve riguardare tutte le imprese appartenenti al raggruppamento medesimo.
2. Fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, la cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti, con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.
3. La garanzia fideiussoria a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.
4. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante.
5. La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta se non diversamente indicato nel bando o l'invito, in relazione alla durata presumibile del procedimento, e possono altresì prescrivere che l'offerta sia corredata

fonte: http://burc.regione.campania.it

dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, per la durata indicata nel bando, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

6. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159; la garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.
7. La Stazione appaltante, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia di cui al comma 1.

Art. 35 - Garanzie per l'esecuzione

1. L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione pari al 10 per cento dell'importo contrattuale e tale obbligazione è indicata negli atti e documenti a base di affidamento di lavori. Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo. La Stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.
2. La garanzia fideiussoria di cui al comma 1, a scelta dell'appaltatore, può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 10 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante.
3. La garanzia fideiussoria è progressivamente svincolata in misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione

fonte: http://burc.regione.campania.it

certificato di collaudo, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

4. In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.
5. La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della Stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

Art. 36 - Riduzione delle garanzie

1. Ai sensi dell'articolo 103 del codice dei contratti, l'importo della garanzia di cui all'Art. 35 e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 (Criteri generali per la valutazione dei laboratori di prova - queste sostituiscono la 1700) e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Si applica la riduzione del 50 per cento, non cumulabile con quella di cui al primo periodo, anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.
2. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al comma 1, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001.
3. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento, anche cumulabile con le riduzioni di cui ai commi precedenti, per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.
4. In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.
5. Per fruire dei benefici di cui al comma 1, 2 e 3, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 37 - Obblighi assicurativi a carico dell'appaltatore

1. L'appaltatore è obbligato, almeno 10 (dieci) giorni prima della data prevista per la consegna dei lavori ai sensi del precedente art. 16, a costituire e consegnare una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori.
2. L'importo della somma da assicurare corrisponde all'importo del contratto stesso qualora non sussistano motivate particolari circostanze che impongano un importo da assicurare superiore e comunque indicato nei documenti e negli atti a base di gara.
3. La polizza di cui al comma 1 deve assicurare la Stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale è pari al cinque per cento della somma assicurata per le opere con un minimo di 500.000 euro ed un massimo di 5.000.000 di euro, nel rispetto del D.M. n. 31 del 19/01/2018 "Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previ- ste dagli articoli 103, comma 9 e 104, comma 9, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50
4. L'appaltatore si obbliga a far presentare da parte dei progettisti indicati alla Regione una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi di progettazione, a far data dall'approvazione della progettazione esecutiva per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo con le modalità di determinazione riportate all'art 269 del dpr 207/2010
5. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.
6. L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio o di commissione da parte dell'esecutore non comporta l'inefficacia della garanzia nei confronti della Stazione appaltante.

CAPO 7
ESECUZIONE DEI LAVORI E MODIFICA DEI CONTRATTI

Art. 38 - Variazione dei lavori

1. Ai sensi dell'articolo 106 del codice degli appalti, i contratti possono essere modificati secondo le modalità previste nei documenti di gara iniziali e comunque secondo le condizioni di cui al comma 1 e comma 2 del medesimo articolo. Le eventuali varianti in corso d'opera, qualora ammissibili secondo le disposizioni di legge, verranno contabilizzate a misura, data l'invariabilità contrattuale delle percentuali delle singole lavorazioni a corpo di cui si compone l'intervento ed a salvaguardia delle partite di lavorazioni a corpo eventualmente già contabilizzate in via definitiva in corso d'opera ai sensi dell'art. 43 comma 6 del D.P.R. n. 207/2010.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Qualora tra i prezzi di cui all'elenco prezzi contrattuale non siano previsti prezzi per i lavori in variante, si procede alla formazione di nuovi prezzi, mediante apposito verbale di concordamento, con i criteri di cui all'articolo 136 del regolamento generale.
3. Il Direttore dei lavori può disporre modifiche di dettaglio non comportanti aumento o diminuzione dell'importo contrattuale, comunicandole preventivamente al RUP, ai sensi dell'articolo 8 comma 7 del DM n. 49 del 07/03/2018.
4. Non costituiscono varianti al progetto esecutivo, prestazioni e forniture extra contrattuali di qualsiasi genere, eseguite senza preventivo ordine scritto della Direzione lavori, recante anche, ove prescritto dalla legge o dal regolamento, gli estremi dell'approvazione da parte della Stazione appaltante.
5. La variante deve comprendere, ove ritenuto necessario dal Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, l'adeguamento del PSC di cui all'art. 44, con i relativi costi non assoggettati a ribasso, e con i conseguenti adempimenti di cui all'art. 45, nonché l'adeguamento dei POS di cui all'art. 46.
6. Se le varianti comportano la sospensione dei lavori in applicazione di provvedimenti assunti dall'Autorità Giudiziaria sia ordinaria che amministrativa, anche in seguito alla segnalazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione di cui all'articolo 37 della legge n. 114 del 2014, si applicano le disposizioni di cui agli artt. 19 e 20.

Art. 39 - Varianti per errori od omissioni progettuali

1. I contratti possono parimenti essere modificati anche a causa di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione, senza necessità di una nuova procedura, se il valore della modifica è contemporaneamente al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria definite all'art. 35 del codice degli appalti e al 15 per cento del valore iniziale del contratto.
2. La responsabilità dei danni subiti dalla Stazione appaltante è a carico dei titolari dell'incarico di progettazione; si considerano errore od omissione di progettazione l'inadeguata valutazione dello stato di fatto, la mancata od erronea identificazione della normativa tecnica vincolante per la progettazione, il mancato rispetto dei requisiti funzionali ed economici prestabiliti e risultanti da prova scritta, la violazione delle norme di diligenza nella predisposizione degli elaborati progettuali.

Art. 40 - Prezzi applicabili ai nuovi lavori e nuovi prezzi

1. Le eventuali variazioni sono valutate mediante l'applicazione dei prezzi di cui all'elenco prezzi contrattuale;
2. Se tra i prezzi di cui all'elenco prezzi contrattuale di cui al comma 1, non sono previsti prezzi per i lavori in variante, si procede alla formazione di nuovi prezzi, mediante apposito verbale di concordamento;
3. I nuovi prezzi delle lavorazioni o materiali sono valutati:
   a. desumendoli dal prezzario vigente della Regione Campania, di cui all'art. 32 del D.P.R. 207/2010;
   b. ragguagliandoli a quelli di lavorazioni consimili compresi nel contratto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c. quando sia impossibile l'assimilazione, ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove analisi effettuate avendo a riferimento i prezzi elementari di mano d'opera, materiali, noli e trasporti alla data di formulazione dell'offerta, attraverso un contraddittorio tra il Direttore dei Lavori e l'impresa affidataria, e approvati dal RUP.

4. Ove da tali calcoli risultino maggiori spese rispetto alle somme previste nel quadro economico, i prezzi prima di essere ammessi nella contabilità dei lavori sono approvati dalla Stazione appaltante, su proposta del RUP;
5. Se l'impresa affidataria non accetta i nuovi prezzi così determinati e approvati, la Stazione appaltante può ingiungergli l'esecuzione delle lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di detti prezzi, comunque ammessi nella contabilità; ove l'impresa affidataria non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi si intendono definitivamente accettati.

CAPO 8
DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

Art. 41 - Adempimenti preliminari in materia di sicurezza

1. L'appaltatore, come disciplinato dall'articolo 90, comma 9, del D.lgs. 81/2008, deve trasmettere alla Stazione appaltante, entro il termine prescritto da quest'ultima con apposita richiesta o, in assenza di questa, entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva e comunque prima della stipulazione del contratto o prima della redazione del verbale di consegna dei lavori, se questi sono iniziati nelle more della stipula del contratto:
   a. una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili;
   b. una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
   c. il certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, in corso di validità, oppure, in alternativa, ai fini dell'acquisizione d'ufficio, l'indicazione della propria esatta ragione sociale, numeri di codice fiscale e di partita IVA, numero REA;
   d. il DURC, ai sensi dell'articolo 53, comma 2 e il DOL;
   e. il documento di valutazione dei rischi di cui al combinato disposto degli articoli 17, comma 1, lettera a), e 28, commi 1, 1-bis, 2 e 3, del Decreto n. 81 del 2008. Se l'impresa occupa fino a 10 lavoratori, ai sensi dell'articolo 29, comma 5, primo periodo, del Decreto n. 81 del 2008, la valutazione dei rischi è effettuata secondo le procedure standardizzate di cui al decreto interministeriale 30 novembre 2012 e successivi aggiornamenti;
   f. una dichiarazione di non essere destinatario di provvedimenti di sospensione o di interdizione di cui all'articolo 14 del Decreto n. 81 del 2008.
2. Entro gli stessi termini di cui al comma precedente, l'appaltatore deve trasmettere al coordinatore per l'esecuzione il nominativo e i recapiti del proprio Responsabile del

fonte: http://burc.regione.campania.it

servizio prevenzione e protezione e del proprio Medico competente di cui rispettivamente all'articolo 31 e all'articolo 38 del D.lgs. 81/2008, nonché:

a. una dichiarazione di accettazione del PSC di cui all'Art. 44, con le eventuali richieste di adeguamento di cui all'Art. 45;
b. il POS di ciascuna impresa operante in cantiere, fatto salvo l'eventuale differimento ai sensi dell'Art. 46.

Art. 42 - Norme di sicurezza generali e sicurezza nel cantiere

1. L'appaltatore, anche ai sensi dell'articolo 97, comma 1, del D.lgs. 81/2008, deve:
   a. osservare le misure generali di tutela di cui agli articoli 15, 17, 18 e 19 del Decreto n. 81 del 2008 e all'allegato XIII allo stesso decreto nonché le altre disposizioni del medesimo decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere;
   b. rispettare e curare il pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene, nell'osservanza delle disposizioni degli articoli da 108 a 155 del Decreto n. 81 del 2008 e degli allegati XVII, XVIII, XIX, XX, XXII, XXIV, XXV, XXVI, XXVII, XXVIII, XXIX, XXX, XXXI, XXXII, XXXIII, XXXIV, XXXV e XLI, allo stesso decreto;
   c. verificare costantemente la presenza di tutte le condizioni di sicurezza dei lavori affidati;
   d. osservare scrupolosamente le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere.
2. L'appaltatore predispone, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.
3. L'appaltatore garantisce che le lavorazioni, comprese quelle affidate ai subappaltatori, siano eseguite secondo il criterio «*incident and injury free*».

Art. 43 - Piano di sicurezza e di coordinamento (PSC)

1. L'appaltatore è obbligato ad osservare scrupolosamente e senza riserve o eccezioni quanto previsto nel PSC redatto dal coordinatore per la sicurezza, ai sensi d del D.lgs. 81/2008, corredato dal computo metrico estimativo dei costi per la sicurezza, determinati all'art. 2, comma 1, del presente Capitolato speciale.
2. L'obbligo sancito al comma 1 è altresì esteso:
   a. alle eventuali modifiche e integrazioni disposte autonomamente dal coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione in seguito a sostanziali variazioni alle condizioni di sicurezza sopravvenute alla precedente versione del PSC;
   b. alle eventuali modifiche e integrazioni approvate o accettate dal coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione ai sensi del successivo art. 44.
3. Il periodo temporale necessario per adempiere al comma 2, lettera a), costituisce automatico differimento dei termini di ultimazione di cui all'art. 16. Inoltre, nelle more degli stessi adempimenti, se i lavori non possono iniziare non decorre il termine per l'inizio dei lavori di cui all'art. 16 e se i lavori non possono utilmente proseguire si provvede sospensione e alla successiva ripresa dei lavori ai sensi degli artt. 18 e 19.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 44 - Modifiche e integrazioni al piano di sicurezza e coordinamento

1. L'appaltatore può proporre al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione una o più motivate modificazioni o integrazioni al PSC, nei seguenti casi:
   a. per adeguarne i contenuti alle proprie tecnologie oppure quando ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza, anche in seguito alla consultazione obbligatoria e preventiva dei rappresentanti per la sicurezza dei propri lavoratori o a rilievi da parte degli organi di vigilanza;
   b. per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel PSC, anche in seguito a rilievi o prescrizioni degli organi di vigilanza.
2. L'appaltatore ha il diritto che il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione si pronunci tempestivamente sull'accoglimento o il rigetto delle proposte di cui al comma 1, con atto motivato da annotare sulla documentazione di cantiere; le decisioni del coordinatore sono vincolanti per l'appaltatore.
3. Qualora il coordinatore non si pronunci entro il termine di tre giorni lavorativi dalla presentazione delle proposte dell'appaltatore, prorogabile una sola volta di altri tre giorni lavorativi, le proposte, nei casi di cui al comma 1, lettera a., si intendono accolte; l'eventuale accoglimento esplicito o tacito delle modificazioni e integrazioni non può in alcun modo giustificare variazioni in aumento o adeguamenti in aumento dei prezzi pattuiti, né maggiorazioni di alcun genere del corrispettivo.
4. Qualora il coordinatore non si pronunci entro il termine di tre giorni lavorativi dalla presentazione delle proposte dell'appaltatore, prorogabile una sola volta di altri tre giorni lavorativi, le proposte, nei casi di cui al comma 1, lettera b., si intendono accolte se non comportano variazioni in aumento o adeguamenti in aumento dei prezzi pattuiti, né maggiorazioni di alcun genere del corrispettivo, altrimenti si intendono rigettate.
5. Nei casi di cui al comma 1, lettera b., nel solo caso di accoglimento esplicito, se le modificazioni e integrazioni comportano maggiori costi per l'appaltatore, debitamente provati e documentati, e se la Stazione appaltante riconosce tale maggiore onerosità, trova applicazione la disciplina delle varianti.

Art. 45 - Piano Operativo di Sicurezza

1. Entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, l'appaltatore, deve predisporre e consegnare al Direttore dei lavori o, se nominato, al coordinatore per la sicurezza nella fase di esecuzione, un POS per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori. Il POS, redatto ai sensi dell'articolo 89, comma 1, lettera h), del D.lgs. 81/2008 e del punto 3.2 dell'allegato XV al già menzionato decreto, si riferisce allo specifico cantiere e deve essere aggiornato in corso d'opera ad ogni eventuale mutamento delle lavorazioni rispetto alle previsioni.
2. Ciascuna impresa esecutrice redige il proprio POS e, prima di iniziare i lavori, lo trasmette alla Stazione appaltante, per il tramite dell'appaltatore.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. L’appaltatore è tenuto a coordinare tutte le imprese subappaltatrici operanti in cantiere e ad acquisirne i POS redatti al fine di renderli compatibili tra loro e coerenti con il proprio POS. In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di imprese, tale obbligo incombe all’impresa mandataria; in caso di consorzio stabile o di consorzio di cooperative o di imprese artigiane tale obbligo incombe al consorzio.
4. Il POS, ai sensi dell’articolo 96, comma 1-bis, del D.lgs. 81/2008, non è necessario per gli operatori che effettuano la mera fornitura di materiali o attrezzature; in tali casi trovano comunque applicazione le disposizioni di cui all’articolo 26 del citato Decreto n. 81 del 2008.
5. Il piano operativo di sicurezza deve rispettare i requisiti minimi di contenuto previsti nel Titolo IV - allegato XV del d.lgs. 81/2008 e costituisce piano complementare di dettaglio del PSC di cui all’art. 44 del CSA.

Art. 46 - Osservanza e attuazione dei piani di sicurezza

1. L’appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del D.lgs. 81/2008, con particolare riguardo alle circostanze e agli adempimenti descritti agli articoli da 88 a 104 e agli allegati da XVI a XXV dello stesso decreto.
2. I piani di sicurezza devono essere conformi all’allegato XV al D.lgs. 81/2008, nonché alla migliore letteratura tecnica in materia.
3. L’appaltatore è obbligato a comunicare tempestivamente prima dell’inizio dei lavori e quindi periodicamente, a richiesta della Stazione appaltante o del coordinatore, l’iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, l’indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e la dichiarazione circa l’assolvimento degli obblighi assicurativi e previdenziali.
4. Il piano di sicurezza e coordinamento ed il piano operativo di sicurezza sono parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell’appaltatore, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell’interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.
5. L’appaltatore è solidalmente responsabile con i subappaltatori per i loro adempimenti in materia di sicurezza.

CAPO 9
DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

Art. 47 - Subappalto

1. Il subappalto è il contratto con il quale l’appaltatore affida a terzi l’esecuzione di tutto o parte delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto ed è regolato dai disposti dell’art. 105 del D.lgs. 50/2016. Costituisce, comunque, subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedono l’impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2 per cento dell’importo delle prestazioni affidate o di importo

fonte: http://burc.regione.campania.it

superiore a 100.000 euro e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50 per cento dell'importo del contratto da affidare.

2. Ai sensi dell'art. 105 comma 1 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. che impone "*la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera*", l'eventuale subappalto non può superare la quota del 50% dell'importo complessivo del contratto di lavori.
3. L'affidatario comunica alla Stazione appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i subcontratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto dei lavori affidati. Sono, altresì, comunicate alla Stazione appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto. È altresì fatto obbligo di acquisire nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di cui al comma 7 dell'articolo 105 del codice dei contratti.
4. L'affidamento in subappalto o in cottimo è consentito, previa autorizzazione della Regione, subordinata all'acquisizione del DURC dell'appaltatore e del DURC del subappaltatore, ai sensi dell'articolo 105 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., alle seguenti condizioni:
   a. che l'appaltatore abbia indicato all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo, nell'ambito delle lavorazioni indicate come subappaltabili dalla documentazione di gara; l'omissione delle indicazioni sta a significare che il ricorso al subappalto o al cottimo è vietato e non può essere autorizzato;
   b. che l'appaltatore provveda al deposito, presso la Regione:
      i di copia autentica del contratto di subappalto presso la Regione almeno 20 (venti) giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative lavorazioni subappaltate; dal contratto di subappalto devono risultare, pena rigetto dell'istanza o revoca dell'autorizzazione eventualmente rilasciata:
         - se al subappaltatore sono affidati parte degli apprestamenti, degli impianti o delle altre attività previste dal PSC di cui al punto 4 dell'allegato XV al Decreto n. 81 del 2008. Ai sensi dell'art. 105 comma 14 del d.lgs. 50/2016 al subappaltatore dovranno essere corrisposti i costi della sicurezza senza alcun ribasso;
         - la dichiarazione sulla tracciabilità sui flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 9, della legge n. 136 del 2010, pena la nullità assoluta del contratto di subappalto;
         - l'individuazione delle categorie, tra quelle previste dagli atti di gara con i relativi importi, al fine della verifica della qualificazione del subappaltatore e del rilascio del certificato di esecuzione lavori di cui all'articolo 83 del Regolamento generale;
         - l'importo del costo della manodopera (comprensivo degli oneri previdenziali) ai sensi dell'articolo 105, comma 14, del Codice dei contratti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

ii di una dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento, a norma dell'articolo 2359 del Codice civile, con l'impresa alla quale è affidato il subappalto o il cottimo; in caso di raggruppamento temporaneo, società di imprese o consorzio, analoga dichiarazione dev'essere fatta da ciascuna delle imprese partecipanti al raggruppamento, società o consorzio;

iii che l'appaltatore, unitamente al deposito del contratto di subappalto presso la Regione, ai sensi della lettera b), trasmetta alla Regione:

- la documentazione attestante che il subappaltatore è in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per la partecipazione alle gare di lavori pubblici, in relazione alla categoria e all'importo dei lavori da realizzare in subappalto o in cottimo;
- una o più dichiarazioni del subappaltatore, rilasciate ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 2000, attestante il possesso dei requisiti di ordine generale e assenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti;

i che non sussista, nei confronti del subappaltatore, alcuno dei divieti previsti dall'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011. A tale scopo:

- se l'importo del contratto di subappalto è superiore ad euro 150.000, la condizione è accertata mediante acquisizione dell'informazione antimafia di cui all'articolo 91, comma 1, lettera c), del citato decreto legislativo n. 159 del 2011, acquisita con le modalità di cui al successivo articolo 67, comma 2;
- il subappalto è vietato, a prescindere dall'importo dei relativi lavori, se per l'impresa subappaltatrice è accertata una delle situazioni indicate dagli articoli 84, comma 4, o 91, comma 7, del citato decreto legislativo n. 159 del 2011.

5. Il subappalto e l'affidamento in cottimo devono essere autorizzati preventivamente dalla Regione in seguito a richiesta scritta dell'appaltatore, nei termini che seguono:

a. l'autorizzazione è rilasciata entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta per non più di 30 giorni, ove ricorrano giustificati motivi;
b. trascorso il medesimo termine, eventualmente prorogato, senza che la Regione abbia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa a tutti gli effetti se sono verificate tutte le condizioni di legge per l'affidamento del subappalto;
c. per i subappalti o cottimi di importo inferiore al 2% dell'importo contrattuale o di importo inferiore a 100.000 euro, i termini di cui alla lettera a) sono ridotti a 15 giorni.

6. L'affidamento di lavori in subappalto o in cottimo comporta i seguenti obblighi:

a. ai sensi dell'articolo 105, comma 14, del Codice dei contratti, l'appaltatore deve praticare, per i lavori e le opere affidate in subappalto, i prezzi risultanti dall'aggiudicazione ribassati in misura non superiore al 20% (venti per cento), deve altresì garantire che il costo del lavoro sostenuto dal subappaltatore non sia soggetto a ribasso;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b. se al subappaltatore sono affidati, in tutto o in parte, gli apprestamenti, gli impianti o le altre attività previste dal PSC di cui al punto 4 dell'allegato XV al Decreto n. 81 del 2008 connessi ai lavori in subappalto, i relativi oneri per la sicurezza sono pattuiti al prezzo originario previsto dal progetto, senza alcun ribasso; la Regione, per il tramite della DL e sentito il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione;

c. nei cartelli esposti all'esterno del cantiere devono essere indicati anche i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici, completi dell'indicazione della categoria dei lavori subappaltati e dell'importo dei medesimi;

d. le imprese subappaltatrici devono osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori e sono responsabili, in solido con l'appaltatore, dell'osservanza delle norme anzidette nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto;

e. le imprese subappaltatrici, per tramite dell'appaltatore, devono trasmettere alla Regione, prima dell'inizio dei lavori in subappalto:

   i la documentazione di avvenuta denunzia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, assicurativi ed antinfortunistici;

   ii copia del proprio POS in coerenza con i piani di cui agli articoli 43 e 45 del presente Capitolato speciale;

7. Le presenti disposizioni si applicano anche ai raggruppamenti temporanei di imprese e alle società anche consortili, quando le imprese riunite o consorziate non intendono eseguire direttamente i lavori scorporabili.

8. I lavori affidati in subappalto non possono essere oggetto di ulteriore subappalto, pertanto, il subappaltatore non può subappaltare a sua volta i lavori.

Art. 48 - Responsabilità in materia di subappalto

1. Il contraente principale ed il sub appaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto. L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276.
2. L'affidatario è responsabile in solido dell'osservanza del trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.
3. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, nonché in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 30, commi 5 e 6 del codice degli appalti.
4. L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. Il subappalto non autorizzato comporta, anche ai sensi dell'articolo 1456 del Codice civile, inadempimento contrattualmente grave ed essenziale con la conseguente possibilità, per la Stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore. Le sanzioni penali sono disciplinate dall'articolo 21 della legge 13 settembre 1982, n. 646 e ss.mm.ii. (sanzione pecuniaria fino a un terzo dell'importo dell'appalto, arresto da sei mesi ad un anno).

Art. 49 - Pagamenti dei subappaltatori

1. In accordo all'articolo 105, comma 13, del codice dei contratti, la Stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi:
   a. quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa;
   b. in caso inadempimento da parte dell'affidatario;
   c. su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.
2. L'affidatario corrisponde i costi della sicurezza, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la Stazione appaltante, sentito il Direttore dei lavori, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ovvero il Direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione.

CAPO 10
CONTROVERSIE, MANODOPERA, ESECUZIONE D'UFFICIO

Art. 50 - Contestazioni e riserve

1. In accordo all'articolo 9 del DM n. 49 del 07/03/2018, le riserve contabili sono disciplinate nel seguente modo:
   Il registro di contabilità è firmato dall'esecutore con o senza riserve. Se l'esecutore firma con riserva e l'esplicazione e la quantificazione non sono possibili al momento della formulazione della stessa, egli esplica, a pena di decadenza, nel termine di quindici giorni, le sue riserve, scrivendo e firmando nel registro le corrispondenti domande di indennità e indicando con precisione le cifre di compenso cui crede aver diritto, e le ragioni di ciascuna domanda. Il Direttore dei lavori, nei successivi quindici giorni, espone nel registro le sue motivate deduzioni. Se il Direttore dei lavori omette di motivare in modo esauriente le proprie deduzioni e non consente alla Stazione appaltante la percezione delle ragioni ostative al riconoscimento delle pretese dell'esecutore, incorre in responsabilità per le somme che, per tale negligenza, la Stazione appaltante dovesse essere tenuta a pagare. L'esecutore è sempre tenuto ad uniformarsi alle disposizioni del Direttore dei lavori, senza poter sospendere o ritardare il regolare sviluppo dei lavori, quale che sia la contestazione o la riserva che egli iscriva negli atti contabili. Le riserve devono essere formulate in modo specifico ed indicare con precisione le ragioni sulle quali esse si fondano. In particolare, le

fonte: http://burc.regione.campania.it

riserve devono contenere, a pena di inammissibilità, la precisa quantificazione delle somme che l'esecutore ritiene gli siano dovute.

2. All'atto della firma del conto finale l'esecutore non può iscrivere domande per oggetto o per importo diverse da quelle formulate nel registro di contabilità durante lo svolgimento dei lavori e deve confermare le riserve già iscritte negli atti contabili, per le quali non siano intervenuti la transazione o l'accordo bonario. Se l'esecutore non firma il conto finale nel termine assegnato o se lo sottoscrive senza confermare le domande già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si intende definitivamente accettato;
3. Le riserve sono iscritte a pena di decadenza sul primo atto dell'appalto idoneo a riceverle, successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'esecutore. In ogni caso, sempre a pena di decadenza, le riserve sono iscritte anche nel registro di contabilità all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi o al cessare del fatto pregiudizievole. Le riserve non espressamente confermate sul conto finale si intendono abbandonate.
4. Le riserve devono essere formulate in modo specifico ed indicare con precisione le ragioni sulle quali esse si fondano. In particolare, le riserve devono contenere a pena di inammissibilità la precisa quantificazione delle somme che l'esecutore, ritiene gli siano dovute.
5. La quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto».

Art. 51 - Accordo bonario e transazione

1. Ai sensi dell'articolo 205 del codice dei contratti, le disposizioni del presente articolo relative all'accordo bonario si applicano qualora in seguito all'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico dell'opera vari tra il 5 ed il 15 per cento dell'importo contrattuale. Il procedimento dell'accordo bonario riguarda tutte le riserve iscritte fino al momento dell'avvio del procedimento stesso e può essere reiterato quando le riserve iscritte, ulteriori e diverse rispetto a quelle già esaminate, raggiungano nuovamente l'importo di cui al primo periodo, nell'ambito comunque di un limite massimo complessivo del 15 per cento dell'importo del contratto. Il RUP rigetta tempestivamente le riserve che hanno per oggetto aspetti progettuali oggetto di verifica ai sensi dell'articolo 26 del Codice dei contratti.
2. Il Direttore dei lavori dà immediata comunicazione al responsabile unico del procedimento delle riserve di cui al comma 1, trasmettendo nel più breve tempo possibile una propria relazione riservata. Il responsabile unico del procedimento valuta l'ammissibilità e la non manifesta infondatezza delle riserve ai fini dell'effettivo raggiungimento del limite di valore di cui al comma 1 e attiva l'accordo bonario per la risoluzione delle riserve iscritte prima dell'approvazione del certificato di collaudo.
3. Il responsabile unico del procedimento, entro 15 giorni dalla comunicazione di cui al comma 2, acquisita la relazione riservata del Direttore dei lavori e, ove costituito, dell'organo di collaudo, può richiedere alla Camera arbitrale l'indicazione di una lista di

fonte: http://burc.regione.campania.it

cinque esperti aventi competenza specifica in relazione all'oggetto del contratto. Il responsabile unico del procedimento e il soggetto che ha formulato le riserve scelgono d'intesa, nell'ambito della lista, l'esperto incaricato della formulazione della proposta motivata di accordo bonario. In caso di mancata intesa tra il responsabile unico del procedimento e il soggetto che ha formulato le riserve, entro quindici giorni dalla trasmissione della lista l'esperto è nominato dalla Camera arbitrale che ne fissa anche il compenso secondo le modalità definite all'articolo 209, comma 16, del codice dei contratti. La proposta è formulata dall'esperto entro novanta giorni dalla nomina. Qualora il RUP non richieda la nomina dell'esperto, la proposta è formulata dal RUP entro novanta giorni dalla comunicazione di cui al comma 2.

4. L'esperto, qualora nominato, ovvero il RUP, verificano le riserve in contraddittorio con il soggetto che le ha formulate, effettuano eventuali ulteriori audizioni, istruiscono la questione anche con la raccolta di dati e informazioni e con l'acquisizione di eventuali altri pareri, e formulano, accertata e verificata la disponibilità di idonee risorse economiche, una proposta di accordo bonario, che viene trasmessa al dirigente competente della Stazione appaltante e al soggetto che ha formulato le riserve. Se la proposta è accettata dalle parti, entro quarantacinque giorni dal suo ricevimento, l'accordo bonario è concluso e viene redatto verbale sottoscritto dalle parti. L'accordo ha natura di transazione. Sulla somma riconosciuta in sede di accordo bonario sono dovuti gli interessi al tasso legale a decorrere dal sessantesimo giorno successivo alla accettazione dell'accordo bonario da parte della Stazione appaltante. In caso di reiezione della proposta da parte del soggetto che ha formulato le riserve ovvero di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo possono essere aditi gli arbitri o il giudice ordinario.
5. Le controversie relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione possono essere risolte mediante transazione nel rispetto del Codice civile, solo ed esclusivamente nell'ipotesi in cui non risulti possibile esperire altri rimedi alternativi all'azione giurisdizionale.
6. La procedura può essere reiterata nel corso dei lavori purché con il limite complessivo del 15% (quindici per cento). La medesima procedura si applica, a prescindere dall'importo, per le riserve non risolte al momento dell'approvazione del certificato di collaudo.
7. Sulle somme riconosciute in sede amministrativa o contenziosa, gli interessi al tasso legale cominciano a decorrere 60 (sessanta) giorni dopo la data di sottoscrizione dell'accordo bonario, successivamente approvato dalla Regione, oppure dall'emissione del provvedimento esecutivo con il quale sono state risolte le controversie.
8. Ai sensi dell'articolo 208 del Codice dei contratti, anche al di fuori dei casi in cui è previsto il ricorso all'accordo bonario ai sensi dei commi precedenti, le controversie relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del contratto possono sempre essere risolte mediante atto di transazione, in forma scritta, nel rispetto del codice civile; se l'importo differenziale della transazione eccede la somma di 200.000 euro, è necessario il parere dell'avvocatura che difende la Regione o, in mancanza, del funzionario più elevato in grado, competente per il contenzioso. Il dirigente competente, sentito il RUP, esamina la proposta di transazione formulata dal soggetto appaltatore, ovvero può formulare una proposta di transazione al soggetto appaltatore, previa audizione del medesimo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

9. Nelle more della risoluzione delle controversie l'appaltatore non può comunque rallentare o sospendere i lavori, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dalla Regione.

Art. 52 - Controversie e arbitrato

1. Qualora non si stipuli l'accordo bonario di cui all'Art. 51, la definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è demandata al giudice ordinario presso il luogo ove il contratto è stipulato.
2. La decisione dell'Autorità giudiziaria sulla controversia dispone anche in ordine all'entità delle spese di giudizio e alla loro imputazione alle parti, in relazione agli importi accertati, al numero e alla complessità delle questioni.

Art. 53 - Contratti collettivi e disposizioni sulla manodopera

1. L'appaltatore è tenuto a rispettare tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso dei lavori, e in particolare:
   a. nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'appaltatore si obbliga ad applicare integralmente il contratto nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali edili e affini e gli accordi locali e aziendali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori;
   b. i suddetti obblighi vincolano l'appaltatore anche se non è aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura o dalle dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica;
   c. è obbligato al regolare assolvimento degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali;
   d. è responsabile in rapporto alla Stazione appaltante dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto; il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato non esime l'appaltatore dalla responsabilità.
2. In accordo all'articolo 30, comma 5, del Codice dei contratti, in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la Stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile. Sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della Stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.
3. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al comma 2, il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata

fonte: http://burc.regione.campania.it

contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la Stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto.

4. In ogni momento il Direttore dei lavori e, per suo tramite, il RUP possono richiedere all'appaltatore e ai subappaltatori copia del libro unico del lavoro di cui all'articolo 39 della legge 9 agosto 2008, n. 133, e al personale presente in cantiere i documenti di riconoscimento per verificarne la effettiva iscrizione nel già menzionato libro unico.
5. Ai sensi degli articoli 18, comma 1, lettera u), 20, comma 3 e 26, comma 8, del Decreto n. 81 del 2008, nonché dell'articolo 5, comma 1, primo periodo, della legge n. 136 del 2010, l'appaltatore è obbligato a fornire a ciascun soggetto occupato in cantiere una apposita tessera di riconoscimento, impermeabile ed esposta in forma visibile, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e la data di assunzione del lavoratore. L'appaltatore risponde dello stesso obbligo anche per il personale dei subappaltatori autorizzati; la tessera dei già menzionati lavoratori deve riportare gli estremi dell'autorizzazione al subappalto. Tutti i lavoratori sono tenuti ad esporre tale tessera di riconoscimento.
6. Sono soggetti agli stessi obblighi, provvedendo in proprio, anche i lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nei cantieri e il personale presente occasionalmente in cantiere che non sia dipendente dell'appaltatore o degli eventuali subappaltatori (soci, artigiani di ditte individuali senza dipendenti, professionisti, fornitori esterni, collaboratori familiari e simili); in tali casi, la tessera di riconoscimento deve riportare i dati identificativi del committente ai sensi dell'articolo 5, comma 1, secondo periodo, della legge n. 136 del 2010.
7. In caso di violazione dei commi 4 e 5, il datore di lavoro è sanzionato amministrativamente con il pagamento di una somma da euro 100 ad euro 500 per ciascun lavoratore. Si applica, invece, una sanzione amministrativa da euro 50 a euro 300 al lavoratore munito della tessera di riconoscimento di cui al comma 3 che non provvede ad esporla. Per tali sanzioni non è ammessa la procedura di diffida di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 23 aprile 2004, n. 124, così come modificato dal Decreto legislativo del 14/09/2015 n. 149, art. 11.

Art. 54 - Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

1. La stipula del contratto, l'erogazione di qualunque pagamento a favore dell'appaltatore, la stipula di eventuali atti di sottomissione o di appendici contrattuali, il rilascio delle autorizzazioni al subappalto, il certificato di collaudo, sono subordinati all'acquisizione del DURC.
2. Il DURC è acquisito d'ufficio dalla Stazione appaltante.
3. Il DURC ha validità 120 giorni ai sensi dell'articolo 31, comma 5, della legge 98 del 2013. Pertanto, dopo la stipula del contratto, esso è richiesto ogni 120 giorni o in occasione del primo pagamento se anteriore a tale termine e nel periodo di validità può essere adoperato solo per il pagamento delle rate di acconto e per il certificato di collaudo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Ai sensi dell'articolo 31, comma 3, della legge n. 98 del 2013 e art. 8, co. 10-bis del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni in L. n. 120/2020 e Decreto Ministero del Lavoro e delle politiche sociali n. 143/2021, in caso di ottenimento del DURC che segnali un'inadempienza contributiva relativo a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, in assenza di regolarizzazione tempestiva, la Stazione appaltante:
   a. chiede tempestivamente ai già menzionati istituti e casse la quantificazione, se non risulta dal DURC, dell'ammontare delle somme che hanno determinato l'irregolarità;
   b. trattiene un importo, corrispondente all'inadempimento, sui certificati di pagamento delle rate di acconto e sulla rata di saldo di cui agli artt. 29 e 31 del presente Capitolato Speciale;
   c. corrisponde direttamente agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, la Cassa edile, quanto dovuto per gli inadempimenti accertati mediante il DURC, in luogo dell'appaltatore e dei subappaltatori;
   d. provvede alla liquidazione delle rate di acconto e della rata di saldo di cui agli artt. 29 e 31 del presente Capitolato Speciale, limitatamente alla eventuale disponibilità residua.
5. Qualora il DURC sia negativo per due volte consecutive il DURC relativo al subappaltatore, la Stazione appaltante contesta gli addebiti al subappaltatore assegnando un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle controdeduzioni; in caso di assenza o inidoneità di queste la Stazione appaltante pronuncia la decadenza dell'autorizzazione al subappalto.

Art. 55 - Risoluzione del contratto e recesso

1. Ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del codice dei contratti, le stazioni appaltanti possono risolvere un contratto pubblico durante il periodo di validità dello stesso, se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:
   a. il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 106 del codice dei contratti;
   b. con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 1, lettere b) e c) del codice dei contratti sono state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo; con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 1, lettera e) del predetto codice, sono state superate eventuali soglie stabilite dalle amministrazioni aggiudicatrici o dagli enti aggiudicatori; con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 3, sono state superate le soglie di cui al medesimo comma 3, lettere a) e b);
   c. l'aggiudicatario o il concessionario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto o della concessione, in una delle situazioni di cui all'articolo 80, comma 1, del Codice dei contratti per quanto riguarda i settori ordinari e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto, ovvero ancora per quanto riguarda i settori speciali avrebbe dovuto essere escluso a norma dell'articolo 136, comma 1, del codice dei contratti;
   d. l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione delle norme contenute nel presente codice;

2. Le stazioni appaltanti risolvono il contratto pubblico durante il periodo di efficacia dello stesso qualora:
   a. qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
   b. nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del codice dei contratti.
3. Quando il Direttore dei lavori accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, invia al responsabile del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei lavori eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore. Lo stesso formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al responsabile del procedimento. Acquisite e valutate negativamente le già menzionate controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la Stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento dichiara risolto il contratto.
4. Il contratto è altresì risolto qualora si verifichino le condizioni di cui all'articolo Art. 23, comma 1, del presente Capitolato e in caso violazione delle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti, in applicazione dell'art. 67, comma 5, del presente Capitolato o nullità assoluta del contratto perché assenti le disposizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 8, della legge 136/2010.
5. Sono causa di risoluzione:
   a. il mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al Decreto n. 81 del 2008 o ai piani di sicurezza di cui agli artt. 43 e ss., integranti il contratto, e delle ingiunzioni fattegli al riguardo dal Direttore dei lavori, dal RUP o dal coordinatore per la sicurezza;
   b. le azioni o omissioni finalizzate ad impedire l'accesso al cantiere al personale ispettivo del Ministero del lavoro e della previdenza sociale o dell'A.S.L., oppure del personale ispettivo degli organismi paritetici, di cui all'articolo 51 del Decreto n. 81 del 2008.
6. Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.
7. Il responsabile unico del procedimento, nel comunicare all'appaltatore la determinazione di risoluzione del contratto, dispone, con preavviso di venti giorni, che il Direttore dei lavori curi la redazione dello stato di consistenza dei lavori già eseguiti, l'inventario di materiali, macchine e mezzi d'opera e la relativa presa in consegna.
8. Qualora sia stato nominato l'organo di collaudo, lo stesso procede a redigere, acquisito lo stato di consistenza, un verbale di accertamento tecnico e contabile con le modalità di cui

fonte: http://burc.regione.campania.it

al presente codice. Con il verbale è accertata la corrispondenza tra quanto eseguito fino alla risoluzione del contratto e ammesso in contabilità e quanto previsto nel progetto approvato nonché nelle eventuali perizie di variante; è altresì accertata la presenza di eventuali opere, riportate nello stato di consistenza, ma non previste nel progetto approvato nonché nelle eventuali perizie di variante.

9. Nei casi di cui ai commi 2 e 3, in sede di liquidazione finale dei lavori, servizi o forniture riferita all'appalto risolto, l'onere da porre a carico dell'appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa i lavori ove la Stazione appaltante non si sia avvalsa della facoltà di interpellare i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, prevista dall'articolo 110, comma 1, del Codice dei contratti.

10. Nei casi di risoluzione del contratto di appalto dichiarata dalla Stazione appaltante l'appaltatore deve provvedere al ripiegamento dei cantieri già allestiti e allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel termine a tale fine assegnato dalla stessa Stazione appaltante; in caso di mancato rispetto del termine assegnato, la Stazione appaltante provvede d'ufficio addebitando all'appaltatore i relativi oneri e spese. La Stazione appaltante, in alternativa all'esecuzione di eventuali provvedimenti giurisdizionali cautelari, possessori o d'urgenza comunque denominati che inibiscano o ritardino il ripiegamento dei cantieri o lo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze, può depositare cauzione in conto vincolato a favore dell'appaltatore o prestare fideiussione bancaria o polizza assicurativa con le modalità di cui all'articolo 93 del Codice dei contratti, pari all'uno per cento del valore del contratto. Resta fermo il diritto dell'appaltatore di agire per il risarcimento dei danni.

11. Ai sensi dell'articolo 109 del Codice dei contratti, la Stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque tempo previo il pagamento dei lavori eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite. Il decimo dell'importo delle opere non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto dei lavori eseguiti.

12. L'esercizio del diritto di recesso di cui al comma 11 è preceduto da formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la Stazione appaltante prende in consegna i lavori ed effettua il collaudo definitivo.

13. I materiali, il cui valore è riconosciuto dalla Stazione appaltante a norma del comma 11, sono soltanto quelli già accettati dal Direttore dei lavori o del Direttore dell'esecuzione del contratto, se nominato, o del RUP in sua assenza, prima della comunicazione del preavviso di cui al comma 12.

14. La Stazione appaltante può trattenere le opere provvisionali e gli impianti che non siano in tutto o in parte asportabili ove li ritenga ancora utilizzabili. In tal caso essa corrisponde all'appaltatore, per il valore delle opere e degli impianti non ammortizzato nel corso dei lavori eseguiti, un compenso da determinare nella minor somma fra il costo di costruzione e il valore delle opere e degli impianti al momento dello scioglimento del contratto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

15. L’appaltatore deve rimuovere dai magazzini e dai cantieri i materiali non accettati dal Direttore dei lavori e deve mettere i predetti magazzini e cantieri a disposizione della Stazione appaltante nel termine stabilito; in caso contrario lo sgombero è effettuato d’ufficio e a sue spese.

Art. 56 - Gestione dei sinistri

1. Nel caso in cui nel corso dell’esecuzione si verifichino sinistri alle persone o danni alle proprietà, il Direttore dei Lavori compila una relazione nella quale descrive il fatto, le presumibili cause e adotta gli opportuni provvedimenti per ridurre le conseguenze dannose. Tale relazione è trasmessa al RUP.
2. Ai sensi dell’articolo 11 del DM n.49 del 07/03/2018, restano a carico dell’esecutore:
   a. tutte le misure, comprese le opere provvisionali, e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere, all’ambiente, alle persone e alle cose nell’esecuzione dell’appalto;
   b. l’onere per il ripristino di opere o il risarcimento di danni ai luoghi, a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti.
3. L’esecutore non può pretendere indennizzi per danni alle opere o alle provviste se non in caso di fortuito o di forza maggiore e nei limiti consentiti dal contratto.
4. Nel caso di danni causati da forza maggiore, l’esecutore ne fa denuncia al Direttore dei lavori entro 5 giorni da quello dell’evento, a pena la decadenza dal diritto di indennizzo.
5. Al fine di determinare l’eventuale indennizzo di cui al comma 4, il Direttore dei Lavori redige il processo verbale alla presenza di quest’ultimo. Nessun indennizzo è dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa dell'esecutore o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere.

CAPO 11
ULTIMAZIONE LAVORI

Art. 57 - Ultimazione dei lavori e gratuita manutenzione

1. L’ultimazione dei lavori, appena avvenuta, è comunicata dall’esecutore per iscritto al Direttore dei lavori, il quale procede subito alle necessarie constatazioni in contraddittorio, come stabilito dall’articolo 107, comma 5, del codice dei contratti.
2. Ai sensi dell’articolo 12, comma 1, del DM n. 49 del 07/03/2018, il certificato di ultimazione può prevedere l’assegnazione di un termine perentorio, non superiore a sessanta giorni, per il completamento di lavorazioni di piccola entità, accertate da parte del Direttore dei lavori come del tutto marginali e non incidenti sull’uso e sulla funzionalità dei lavori. Il mancato rispetto di questo termine comporta l’inefficacia del certificato di ultimazione e la necessità di redazione di nuovo certificato che accerti l’avvenuto completamente delle lavorazioni sopraindicate.
3. Il periodo di gratuita manutenzione decorre dalla data del verbale di ultimazione dei lavori e cessa con l’approvazione finale del certificato di collaudo provvisorio da parte della Stazione appaltante, da effettuarsi entro i termini previsti dall’articolo Art. 58.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Se l'appaltatore non ha consegnato al Direttore dei lavori le certificazioni e i collaudi tecnici specifici, dovuti da esso stesso o dai suoi fornitori o installatori, non è verificata l'ultimazione dei lavori. Il Direttore dei lavori non può redigere il certificato di ultimazione che, anche se redatto, non è efficace e non decorrono i termini per il pagamento della rata di saldo di cui all'art. 29;
5. L'appaltatore dovrà garantire un periodo di gestione e di manutenzione gratuita dell'impianto per il numero di mesi di cui all'offerta tecnica presentata in fase di gara.

Art. 58 - Termini per il collaudo e per l'accertamento della regolare esecuzione

1. Il certificato di collaudo è emesso entro il termine perentorio di 6 mesi dall'ultimazione dei lavori ed ha carattere provvisorio; esso assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato anche se l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro i successivi due mesi.
2. Si applica la disciplina di cui agli articoli da 215 a 233 del D.P.R. 207/2010, e dell'art. 236 (lavori di particolare complessità tecnica e rilevanza economica).
3. La Stazione appaltante, durante l'esecuzione dei lavori, può effettuare operazioni di verifica o di collaudo parziale, volte ad accertare la piena rispondenza delle caratteristiche dei lavori in corso di realizzazione agli elaborati progettuali, nel presente Capitolato speciale o nel contratto.
4. Secondo l'articolo 234, comma 2, del D.P.R. 207/2010, la Stazione appaltante, preso in esame l'operato e le deduzioni dell'organo di collaudo e richiesto, quando ne sia il caso, i pareri ritenuti necessari all'esame, effettua la revisione contabile degli atti e si determina con apposito provvedimento, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento degli atti di collaudo, sull'ammissibilità del certificato di collaudo, sulle domande dell'appaltatore e sui risultati degli avvisi ai creditori.
5. Finché non è intervenuta l'approvazione del certificato di cui al comma 1, la Stazione appaltante ha facoltà di procedere ad un nuovo collaudo, ai sensi dell'articolo 234, comma 3, del D.P.R. 207/2010.

Art. 59 - Presa in consegna dei lavori ultimati

1. La Stazione appaltante si riserva di prendere in consegna parzialmente o totalmente le opere appaltate anche subito dopo l'ultimazione dei lavori alle condizioni e con le modalità previste dall'articolo 230 del D.P.R. 207/2010.
2. Qualora la Stazione appaltante si avvalga di tale facoltà, che viene comunicata all'appaltatore per iscritto, l'appaltatore non può opporsi per alcun motivo, né può reclamare compensi.
3. L'appaltatore può chiedere che sia redatto apposito verbale circa lo stato delle opere, onde essere garantito dai possibili danni che potrebbero essere arrecati alle opere stesse.
4. La presa di possesso da parte della Stazione appaltante avviene nel termine perentorio fissato dalla stessa per mezzo del Direttore dei lavori o del responsabile del procedimento, in presenza dell'appaltatore o di due testimoni in caso di sua assenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. Se la Stazione appaltante non si trova nella condizione di prendere in consegna le opere dopo l'ultimazione dei lavori, l'appaltatore non può reclamare la consegna ed è altresì tenuto alla gratuita manutenzione nei tempi previsti dall'Art. 58, comma 3.

CAPO 12
NORME FINALI

Art. 60 - Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore

1. Oltre agli oneri di cui al capitolato generale d'appalto e al presente Capitolato speciale, nonché a quanto previsto da tutti i piani per le misure di sicurezza fisica dei lavoratori, sono a carico dell'appaltatore gli oneri e gli obblighi che seguono:
   a. la nomina, prima dell'inizio dei lavori, del Direttore tecnico di cantiere, che dovrà essere professionalmente abilitato ed iscritto all'albo professionale e dovrà fornire alla Direzione dei Lavori apposita dichiarazione di accetta2ione dell'incarico del Direttore tecnico di cantiere;
   b. la fedele esecuzione del progetto e degli ordini impartiti per quanto di competenza, dal Direttore dei lavori, in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che le opere eseguite risultino a tutti gli effetti collaudabili, esattamente conformi al progetto e a perfetta regola d'arte, richiedendo alla DL tempestive disposizioni scritte per i particolari che eventualmente non risultassero da disegni, dal capitolato o dalla descrizione delle opere. In ogni caso l'appaltatore non deve dare corso all'esecuzione di aggiunte o varianti non ordinate per iscritto ai sensi dell'articolo 1659 del Codice civile;
   c. i movimenti di terra e ogni altro onere relativo alla formazione del cantiere attrezzato, in relazione alla entità dell'opera, con tutti i più moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere prestabilite, ponteggi e palizzate, adeguatamente protetti, in adiacenza di proprietà pubbliche o private, la recinzione con solido steccato, nonché la pulizia, la manutenzione del cantiere stesso, la sistemazione delle sue strade, in modo da rendere sicuri il transito e la circolazione dei veicoli e delle persone addette ai lavori tutti, ivi comprese le eventuali opere scorporate o affidate a terzi dallo stesso ente appaltante;
   d. l'assunzione in proprio, tenendone indenne la Stazione appaltante, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dell'appaltatore a termini di contratto;
   e. l'esecuzione, in sito o presso gli Istituti autorizzati, di tutte le prove che verranno ordinate dal Direttore dei lavori, sui materiali e manufatti impiegati o da impiegarsi nella costruzione, compresa la confezione dei campioni e l'esecuzione di prove di carico che siano ordinate dalla stessa DL su tutte le opere in calcestruzzo semplice o armato e qualsiasi altra struttura portante, nonché prove di tenuta per le tubazioni; in particolare è fatto obbligo di effettuare almeno un prelievo di calcestruzzo o più, per ogni giorno di getto, secondo le disposizioni di legge, datato e conservato;

fonte: http://burc.regione.campania.it

f. le responsabilità sulla non rispondenza degli elementi eseguiti rispetto a quelli progettati o previsti dal capitolato;
g. il mantenimento, fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio, della continuità degli scoli delle acque e del transito sugli spazi, pubblici e privati, adiacenti le opere da eseguire;
h. il ricevimento, lo scarico e il trasporto nei luoghi di deposito o nei punti di impiego secondo le disposizioni della DL, comunque all'interno del cantiere, dei materiali e dei manufatti esclusi dal presente appalto e approvvigionati o eseguiti da altre ditte per conto della Stazione appaltante e per i quali competono a termini di contratto all'appaltatore le assistenze alla posa in opera; i danni che per cause dipendenti dall'appaltatore fossero apportati ai materiali e manufatti suddetti devono essere ripristinati a carico dello stesso appaltatore;
i. la concessione, su richiesta del Direttore die lavori, a qualunque altra impresa alla quale siano affidati lavori non compresi nel presente appalto, l'uso parziale o totale dei ponteggi di servizio, delle impalcature, delle costruzioni provvisorie e degli apparecchi di sollevamento per tutto il tempo necessario all'esecuzione dei lavori che la Stazione appaltante intenderà eseguire direttamente oppure a mezzo di altre ditte dalle quali, come dalla Stazione appaltante, l'appaltatore non potrà pretendere compensi di sorta, tranne che per l'impiego di personale addetto ad impianti di sollevamento; il tutto compatibilmente con le esigenze e le misure di sicurezza;
j. la pulizia del cantiere e delle vie di transito e di accesso allo stesso, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto lasciati da altre ditte;
k. le spese, i contributi, i diritti, i lavori, le forniture e le prestazioni occorrenti per gli allacciamenti provvisori di acqua, energia elettrica, gas e fognatura, necessari per il funzionamento del cantiere e per l'esecuzione dei lavori, nonché le spese per le utenze e i consumi dipendenti dai predetti servizi; l'appaltatore si obbliga a concedere, con il solo rimborso delle spese vive, l'uso dei predetti servizi alle altre ditte che eseguono forniture o lavori per conto della Stazione appaltante, sempre nel rispetto delle esigenze e delle misure di sicurezza;
l. l'esecuzione di un'opera campione delle singole categorie di lavoro ogni volta che questo sia previsto specificatamente dal presente capitolato o sia richiesto dalla DL, per ottenere il relativo nullaosta alla realizzazione delle opere simili, nonché la fornitura alla DL, prima della posa in opera di qualsiasi materiale o l'esecuzione di una qualsiasi tipologia di lavoro, della campionatura dei materiali, dei dettagli costruttivi e delle schede tecniche relativi alla posa in opera;
m. la fornitura e manutenzione dei cartelli di avviso, di fanali, di segnalazioni regolamentari diurne e notturne nei punti prescritti e comunque previste dalle disposizioni vigenti;
n. la costruzione e la manutenzione entro il recinto del cantiere di spazi idonei ad uso ufficio del personale di Direzione lavori e assistenza, sufficientemente arredati, illuminati e riscaldati, compresa la relativa manutenzione, nonché idonea strumentazione hardware e software unitamente a rete WIFI. Tali locali dovranno essere dotati di adeguati servizi igienici con relativi impianti di scarico funzionanti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

o. la messa a disposizione del personale e la predisposizione degli strumenti necessari per tracciamenti, rilievi, misurazioni, prove e controlli relativi alle operazioni di consegna, verifica, contabilità e collaudo dei lavori tenendo a disposizione della DL i disegni e le tavole per gli opportuni raffronti e controlli, con divieto di darne visione a terzi e con formale impegno di astenersi dal riprodurre o contraffare i disegni e i modelli avuti in consegna;
p. la consegna, prima della smobilitazione del cantiere, di un certo quantitativo di materiale usato, per le finalità di eventuali successivi ricambi omogenei, previsto dal presente capitolato o precisato da parte della DL con ordine di servizio e che viene liquidato in base al solo costo del materiale
q. l'idonea protezione dei materiali impiegati e messi in opera a prevenzione di danni di qualsiasi natura e causa, nonché la rimozione di dette protezioni a richiesta della DL; nel caso di sospensione dei lavori deve essere adottato ogni provvedimento necessario ad evitare deterioramenti di qualsiasi genere e per qualsiasi causa alle opere eseguite, restando a carico dell'appaltatore l'obbligo di risarcimento degli eventuali danni conseguenti al mancato o insufficiente rispetto della presente norma;
r. l'adozione, nel compimento di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie a garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni; con ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni a carico dell'appaltatore, restandone sollevati la Stazione appaltante, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori;
s. il completo sgombero del cantiere entro 15 giorni dal positivo collaudo provvisorio delle opere;
t. la richiesta tempestiva dei permessi, sostenendo i relativi oneri, per la chiusura al transito veicolare e pedonale delle strade urbane interessate dalle opere oggetto dell'appalto, nonché l'installazione e il mantenimento in funzione per tutta la necessaria durata dei lavori la cartellonista a norma del codice della strada atta ad informare il pubblico in ordine alla variazione della viabilità cittadina connessa con l'esecuzione delle opere appaltate.

2. Al fine di rendere facilmente individuabile la proprietà degli automezzi adibiti al trasporto dei materiali per l'attività dei cantieri, la bolla di consegna del materiale indica il numero di targa e il nominativo del proprietario nonché, se diverso, del locatario, del comodatario, dell'usufruttuario o del soggetto che ne abbia comunque la stabile disponibilità, in accordo all'articolo 4 della legge n. 136 del 2010.
3. L'appaltatore è tenuto a richiedere, prima della realizzazione dei lavori, presso tutti i soggetti diversi dalla Stazione appaltante (Consorzi, rogge, privati, Provincia, gestori di servizi a rete e altri eventuali soggetti coinvolti o competenti in relazione ai lavori in esecuzione) interessati direttamente o indirettamente ai lavori, tutti i permessi necessari e a seguire tutte le disposizioni emanate dai suddetti per quanto di competenza, in relazione all'esecuzione delle opere e alla conduzione del cantiere, con esclusione dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

permessi e degli altri atti di assenso aventi natura definitiva e afferenti il lavoro pubblico in quanto tale.

4. L'appaltatore è anche obbligato:
   a. ad intervenire alle misure, le quali possono comunque essere eseguite alla presenza di due testimoni se egli, invitato non si presenta;
   b. a firmare i libretti delle misure, i brogliacci e gli eventuali disegni integrativi, sottopostogli dalla DL, subito dopo la firma di questi;
   c. a consegnare al Direttore dei lavori, con tempestività, le fatture relative alle lavorazioni e somministrazioni previste dal presente Capitolato speciale e ordinate dal Direttore dei lavori che per la loro natura si giustificano mediante fattura;
   d. a consegnare al Direttore dei lavori le note relative alle giornate di operai, di noli e di mezzi d'opera, nonché le altre provviste somministrate, per gli eventuali lavori previsti e ordinati in economia nonché a firmare le relative liste settimanali sottopostegli dalla direzione lavori.
5. L'appaltatore deve predisporre ed esporre in sito 1 cartello/i di cantiere con le seguenti caratteristiche:
   a. Dimensioni minime pari a cm. 100 di base e 200 di altezza;
   b. Con le descrizioni di cui alla Circolare del Ministero dei LL.PP. del 1° giugno 1990, n. 1729/UL;
   c. Secondo le indicazioni di cui all'articolo 12 del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37;
   d. Conformità al modello di cui all'allegato «C»;
   e. Aggiornamento periodico in base all'eventuale mutamento delle condizioni ivi riportate.
6. L'appaltatore deve custodire e garantire la tutela del cantiere, di tutti i manufatti e dei materiali in esso esistenti, anche se di proprietà della Stazione appaltante; tale disposizione vige anche durante periodi di sospensione dei lavori e fino alla presa in consegna dell'opera da parte della Stazione appaltante.
7. La custodia continuativa deve essere affidata a personale provvisto di qualifica di guardia particolare giurata, ai sensi dell'articolo 22 della legge 13 settembre 1982, n. 646; la violazione della presente prescrizione comporta la sanzione dell'arresto fino a tre mesi o dell'ammenda da euro 51,00 ad euro 516,00.
8. il consenso all'uso anticipato delle opere qualora venisse richiesto dalla Direzione dei Lavori, senza che l'Appaltatore abbia perciò diritto a speciali compensi. Egli potrà, però, richiedere che sia redatto apposito verbale circa lo stato delle opere, per essere garantito dai possibili danni che potrebbero derivarne dall'uso;
9. la fornitura e posa in opera nel cantiere, a sua cura e spese, delle apposite tabelle indicative dei lavori, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 105 comma 15 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
10. la trasmissione alla stazione appaltante, a sua cura e spese, degli eventuali contratti di subappalto che dovesse stipulare, almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni, ai sensi del comma 7 dell'art. 105 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. La disposizione si applica anche ai noli a caldo ed ai contratti similari;

fonte: http://burc.regione.campania.it

11. L'Appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine nel cantiere e ha l'obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento. L'Appaltatore, tramite il direttore di cantiere, assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico formalmente incaricato dall'Appaltatore. In caso di appalto affidato ad associazione temporanea di imprese o a consorzio, l'incarico della direzione di cantiere è attribuito mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere; la delega deve indicare specificamente le attribuzioni da esercitare dal direttore anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere. La Direzione dei Lavori ha il diritto, previa motivata comunicazione all'appaltatore, di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale per indisciplina, incapacità o grave negligenza. L'Appaltatore è comunque responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, e risponde nei confronti dell'amministrazione committente per la malafede o la frode dei medesimi nell'impiego dei materiali.
12. oneri necessari per aggiornare il progetto esecutivo con le prescrizioni degli Organi Locali deputati all'approvazione del progetto;
13. oneri per produrre tutti gli elaborati necessari all'ottenimento delle approvazioni ed autorizzazioni. Al riguardo si stabilisce che rientra negli oneri della progettazione, l'aggiornamento del progetto definitivo con le migliorie proposte in fase di gara per l'ottenimento di eventuali Pareri propedeutici alla progettazione esecutiva e per la richiesta dei titoli abilitativi urbanistici nonché pareri enti sovraordinati.
14. oneri per eventuali integrazioni ed aggiornamenti del Piano di Sicurezza e Coordinamento allegato al Progetto Definitivo a base di gara.
15. oneri per esecuzione di indagini strutturali integrative per il raggiungimento del massimo livello di conoscenza sulle componenti strutturali e non previsto dalle norme vigenti.
16. Oneri tecnici ed economici per l'ottenimento delle autorizzazioni di competenza del Genio Civile nonché VVFF eventualmente da integrare;
17. La tenuta e la custodia delle prove sui materiali nonché la tenuta, la compilazione e la custodia del giornale dei lavori che dovrà comunque essere firmato dal Direttore dei lavori per accettazione e congruità.
18.
19. L'appaltatore deve produrre al Direttore dei lavori un'adeguata documentazione fotografica relativa alle lavorazioni di particolare complessità, o non più ispezionabili o non più verificabili dopo la loro esecuzione oppure a richiesta del Direttore dei lavori. Le foto, a colori e in formati riproducibili agevolmente, recano in modo automatico e non modificabile la data e l'ora dello scatto.
20. Le attività di cantiere devono rispettare, inoltre, i criteri ambientali minimi "Prestazioni ambientali" e "Personale di cantiere", garantendo le prestazioni e/o rispettando i requisiti indicati nell'Allegato 2 al Decreto del Ministro dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare dell'11 gennaio 2017, pubblicato nella G.U. n. 23 del 28/01/2017, e s.m.i.
21.

Art. 61 - Conformità agli standard sociali

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. I materiali, le pose e i lavori oggetto dell'appalto devono essere prodotti, forniti, posati ed eseguiti in conformità con gli standard sociali minimi in materia di diritti umani e di condizioni di lavoro lungo la catena di fornitura definiti dalle leggi nazionali dei Paesi ove si svolgono le fasi della catena, e in ogni caso in conformità con le Convenzioni fondamentali stabilite dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro e dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite. Gli standard sono riportati nella dichiarazione di conformità utilizzando il modello di cui all'Allegato «I» al decreto del Ministro dell'ambiente 6 giugno 2012 (in G.U. n. 159 del 10 luglio 2012), che deve essere sottoscritta dall'appaltatore prima della stipula del contratto ed è allegata al presente Capitolato.
2. Per consentire alla Stazione appaltante di monitorare la conformità agli standard sociali, l'appaltatore è tenuto a:
   a. informare fornitori e sub-fornitori, coinvolti nella catena di fornitura dei beni oggetto del presente appalto, della richiesta di conformità agli standard sopra citati avanzata dalla Stazione appaltante nelle condizioni d'esecuzione dell'appalto;
   b. fornire, su richiesta della Stazione appaltante ed entro il termine stabilito nella stessa richiesta, le informazioni e la documentazione relativa alla gestione delle attività riguardanti la conformità agli standard e i riferimenti dei fornitori e sub-fornitori coinvolti nella catena di fornitura;
   c. accettare e far accettare dai propri fornitori e sub-fornitori eventuali verifiche ispettive relative alla conformità agli standard, condotte della Stazione appaltante o da soggetti indicati e specificatamente incaricati allo scopo da parte della stessa Stazione appaltante;
   d. intraprendere o far intraprendere dai fornitori e sub-fornitori coinvolti nella catena di fornitura, eventuali ed adeguate azioni correttive, comprese eventuali rinegoziazioni contrattuali, entro i termini stabiliti dalla Stazione appaltante, nel caso che emerga, dalle informazioni in possesso della stessa Stazione appaltante, una violazione contrattuale inerente alla non conformità agli standard sociali minimi lungo la catena di fornitura;
   e. dimostrare, tramite appropriata documentazione fornita alla Stazione appaltante, che le clausole sono rispettate, e a documentare l'esito delle eventuali azioni correttive effettuate.
3. La Stazione appaltante, per le finalità di monitoraggio di cui al comma 2, può chiedere all'appaltatore di compilare dei questionari in conformità al modello di cui all'Allegato III al decreto del Ministro dell'ambiente 6 giugno 2012.
4. La violazione delle clausole in materia di conformità agli standard sociali di cui ai commi 1 comporta l'applicazione della penale nella misura di cui all'Art. 21, comma 1, con riferimento a ciascuna singola violazione accertata in luogo del riferimento ad ogni giorno di ritardo.

Art. 62 - Proprietà dei materiali di scavo e demolizione

1. I materiali provenienti dalle escavazioni e il materiale proveniente dalle demolizioni sono di proprietà dell'appaltatore. Gli stessi devono essere trasportati e regolarmente accatastati nelle previste aree di stoccaggio interne all'area di cantiere da parte

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'Appaltatore, intendendosi quest'ultimo compensato degli oneri di trasporto e di accatastamento con i corrispettivi contrattuali previsti per gli scavi e delle demolizioni.

2. Le materie depositate e non riutilizzabili secondo il piano di riutilizzo delle terre e rocce da scavo, previa attribuzione dell'esatto codice CER, dovranno essere portate a rifiuto fuori dalla sede del cantiere, in discariche opportunamente individuate.
3. Il pagamento degli oneri per il conferimento a discarica, dai quali sono esclusi gli oneri relativi ai trasporti sino all'impianto di trattamento, avverrà, dietro presentazione di apposita fattura. Gli oneri per lo smaltimento comprendono e compensano le seguenti attività:
   a. le indagini di caratterizzazione;
   b. eventuali accatastamenti del materiale in cantiere necessari per l'esecuzione delle analisi di caratterizzazioni;
   c. eventuali movimentazioni in cantiere, operazioni di confinamento o separazione di materiale;
   d. eventuali siti per l'asciugatura del materiale prima del trasporto a smaltimento.
4. In particolare, gli oneri di discarica compensano gli oneri per lo smaltimento dei terreni e dei sedimenti rimossi, dei materiali derivanti dalla demolizione delle strutture esistenti e degli altri materiali presenti sul sito (elementi metallici, altri materiali …) che saranno considerati "non idonei al riutilizzo in sito" da parte della D.L.

Art. 63 - Utilizzo dei materiali recuperati o riciclati

1. Il progetto non prevede categorie di prodotti ottenibili con materiale riciclato, tra quelle elencate nell'apposito decreto ministeriale emanato ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d), del Decreto del Ministero dell'Ambiente 8 maggio 2003, n. 203.

Art. 64 - Terre e rocce da scavo

1. Sono a carico e a cura dell'appaltatore tutti gli adempimenti imposti dalla normativa ambientale, tra cui l'obbligo della tenuta del registro di carico e scarico dei rifiuti, indipendentemente dal numero dei dipendenti e dalla tipologia dei rifiuti prodotti. L'appaltatore è tenuto in ogni caso al rispetto del Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo (D.M. 161/2012).
2. È altresì a carico e a cura dell'appaltatore il trattamento delle terre e rocce da scavo (TRS) e la relativa movimentazione, comprese:
   a. terre e rocce di scavo considerate rifiuti speciali oppure sottoprodotti ai sensi rispettivamente dell'articolo 184, comma 3, lettera b), o dell'articolo 184-bis, del D.lgs. 152/2006;
   b. terre e rocce di scavo sottratte al regime di trattamento dei rifiuti nel rispetto dell'articolo 185 del D. Lgs.152/2006, ferme restando le disposizioni del comma 4 del medesimo articolo.
3. Sono infine a carico e cura dell'appaltatore eventuali ulteriori adempimenti imposti da norme sopravvenute.

Art. 65 – Custodia del cantiere

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. È a carico e a cura dell'appaltatore la custodia e la tutela del cantiere, di tutti i manufatti e dei materiali approvvigionati per l'appalto in esso esistenti, anche se di proprietà della Regione e ciò anche durante periodi di sospensione dei lavori e fino alla presa in consegna dell'opera da parte della Regione.
2. Ai sensi dell'articolo 22 della legge 13 settembre 1982, n. 646, la custodia continuativa deve essere affidata a personale provvisto di qualifica di guardia particolare giurata; la violazione della presente prescrizione comporta la sanzione dell'arresto fino a tre mesi o dell'ammenda da euro 51,00 ad euro 516,00.

Art. 66 - Eventuale sopravvenuta inefficacia del contratto

1. Se il contratto è dichiarato inefficace in seguito ad annullamento dell'aggiudicazione definitiva per gravi violazioni, si applica l'articolo 121 dell'allegato 1 al D.lgs. 104/2010 (Codice del processo amministrativo).
2. Se il contratto è dichiarato inefficace in seguito ad annullamento dell'aggiudicazione definitiva per motivi diversi dalle gravi violazioni di cui al comma 1, trova applicazione l'articolo 122 dell'allegato 1 al decreto D.lgs. 104/2010.
3. In ogni caso si applicano, ove compatibili e in seguito a provvedimento giurisdizionale, gli articoli 123 e 124 dell'allegato 1 al D.lgs. 104/2010.

Art. 67 - Tracciabilità dei pagamenti e disciplina antimafia

1. Secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 1, della legge 136/2010, gli operatori economici titolari dell'appalto, nonché i subappaltatori, devono comunicare alla Stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti, accesi presso banche o presso Poste italiane S.p.A., dedicati, anche se non in via esclusiva, entro 7 (sette) giorni dalla stipula del contratto oppure entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione se successiva, comunicando altresì negli stessi termini le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui predetti conti. L'obbligo di comunicazione è esteso anche alle modificazioni delle indicazioni fornite in precedenza. In assenza delle predette comunicazioni la Stazione appaltante sospende i pagamenti e non decorrono i termini legali per l'applicazione degli interessi legali, degli interessi di mora e per la richiesta di risoluzione di cui all'Art. 32, comma 4, del presente Capitolato.
2. Tutti i flussi finanziari relativi all'intervento per:
   a. i pagamenti a favore dell'appaltatore, dei subappaltatori, dei sub-contraenti, dei sub-fornitori o comunque di soggetti che eseguono lavori, forniscono beni o prestano servizi in relazione all'intervento, devono avvenire mediante bonifico bancario o postale, ovvero altro mezzo che sia ammesso dall'ordinamento giuridico in quanto idoneo ai fini della tracciabilità;
   b. i pagamenti di cui alla precedente lettera a) devono avvenire in ogni caso utilizzando i conti correnti dedicati di cui al comma 1;
   c. i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite i conti correnti dedicati di cui al comma 1, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione dell'intervento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. I pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi da quelli ammessi dal comma 2, lettera a), fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. Per le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 1.500 euro possono essere utilizzati sistemi diversi da quelli ammessi dal comma 2, lettera a), fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa, secondo quanto disciplinato dall'articolo 3, comma 3, della legge n. 136 del 2010.
4. Ogni pagamento di cui al comma 2, lettera a), deve riportare, in relazione a ciascuna transazione, il CIG e il CUP di cui all'Art. 1, comma 5.
5. Fatte salve le sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 6 della legge 136/2010:
   a. la violazione delle prescrizioni di cui al comma 2, lettera a), costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 3, comma 9-bis, della citata legge n. 136 del 2010;
   b. la violazione delle prescrizioni di cui al comma 2, lettere b) e c), o ai commi 3 e 4, se reiterata per più di una volta, costituisce causa di risoluzione del contratto.
6. I soggetti di cui al comma 1 che hanno notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo, procedono all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la Stazione appaltante e la prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente, ai sensi dell'articolo 3, comma 8, della legge n. 136 del 2010.
7. Le clausole di cui al presente articolo devono essere obbligatoriamente riportate nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'intervento ai sensi del comma 2, lettera a); in assenza di tali clausole i predetti contratti sono nulli senza necessità di declaratoria.
8. Per l'appaltatore non devono sussistere gli impedimenti all'assunzione del rapporto contrattuale previsti dagli articoli 6 e 67 del D.lgs. 159/2011, in materia antimafia; a tale fine devono essere assolti gli adempimenti di cui al comma successivo. In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, tali adempimenti devono essere assolti da tutti gli operatori economici raggruppati e consorziati; in caso di consorzio stabile, di consorzio di cooperative o di imprese artigiane, devono essere assolti dal consorzio e dalle consorziate indicate per l'esecuzione.
9. Prima della stipula del contratto, deve essere acquisita l'informazione antimafia mediante la consultazione della Banca dati ai sensi degli articoli 96 e 97 del D.lgs. 159/2011. Qualora sia preventivamente accertata l'iscrizione nella white list istituita presso la prefettura competente (Ufficio Territoriale di Governo) nell'apposita sezione, tale iscrizione, ai sensi dell'articolo 1, comma 52-bis, della legge 190/2012, sostituisce la documentazione antimafia richiesta dal presente comma.

Art. 68 - Incompatibilità di incarico

1. L'appaltatore, con la partecipazione alla gara, si è impegnato altresì, nel caso di affidamento di incarichi di collaborazione a qualsiasi titolo, a rispettare il seguente divieto imposto dall'articolo 53, comma 16-ter, del D.lgs. 165/2001: i dipendenti che, negli ultimi

fonte: http://burc.regione.campania.it

tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. Alcune precisazioni in merito alla definizione "dipendenti delle pubbliche amministrazioni", per l'applicazione del precedente divieto, sono fornite all'articolo 21 del D.lgs. 39/2013. L'appaltatore si è impegnato, infine, a rispettare e a far rispettare, per quanto di propria competenza, il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del D.P.R. 62/2013.

Art. 69 - Spese contrattuali, imposte e tasse

1. Sono a carico dell'appaltatore senza diritto di rivalsa:
   a. le spese contrattuali;
   b. le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione dei lavori e la messa in funzione degli impianti;
   c. le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, permessi di scarico, canoni di conferimento a discarica ecc.) direttamente o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all'esecuzione dei lavori;
   d. le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto;
   e. il rimborso, entro il termine di 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione, alla Stazione appaltante delle spese per le pubblicazioni sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana degli avvisi o bandi, ai sensi dell'articolo 73, comma 5, del codice dei contratti.
2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dalla consegna alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.
3. Se, per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali sono necessari aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse di cui ai commi 1 e 2, le maggiori somme sono comunque a carico dell'appaltatore e trova applicazione l'articolo 8 del capitolato generale d'appalto.
4. A carico dell'appaltatore restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravino sui lavori e sulle forniture oggetto dell'appalto.
5. Il presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente Capitolato speciale si intendono I.V.A. esclusa.

Documento firmato da:
PASQUALE MANDUCA
09.06.2023 10:48:26 UTC

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 425 del 07/06/2023

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Grandi Opere

Oggetto dell'Atto:

PNRR - INVESTIMENTO 2.1 - MISSIONE 1 COMPONENTE 3 MISURA 2 – PROGETTO PILOTA COMUNE DI SANZA "BORGO DELL'ACCOGLIENZA" - CUP G49I22000450006. Decreto a contrarre per i lavori di "Rifacimento e riqualificazione di Piazza Plebiscito sita nel centro storico del Comune di Sanza" - CIG: 98694900CD. Approvazione atti e Prenotazione di impegno

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 è stato approvato il dispositivo per la ripresa e la resilienza (Recovery and Resilience Facility - RRF);

b) il 30 aprile 2021 il Governo ha ufficialmente trasmesso il testo definitivo del PNRR alla Commissione europea (CE), trasmesso il 4 maggio 2021 anche al Parlamento italiano;

c) in data 13 luglio 2021 il Consiglio dell'Economia e delle Finanze dell'UE (ECOFIN) ha approvato il PNRR italiano;

d) nell'ambito della Missione 1 del PNRR "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura" - Componente 3 "Cultura 4.0." (M1C3) – Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" è previsto l'investimento 2.1. "Attrattività dei borghi storici";

e) con il Decreto del Ministro della Cultura del 15 ottobre 2021 si è provveduto all'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;

f) con nota del 09/12/2021 (MIC_UDCM_GABINETTO|09/12/2021|0034822-P) il Ministro della Cultura ha trasmesso ai Presidenti delle Regioni le "Linee di indirizzo sulle modalità attuative dell'intervento 2.1 Attrattività dei Borghi, M1C3 Turismo e Cultura del PNRR" in uno con lo schema di riparto regionale delle relative risorse ed il verbale della riunione del Tavolo tecnico cultura PNRR del 15/11/2021;

g) con la Deliberazione n. 30 del 18/01/2022, recante "PNRR - Linee di indirizzo MiC - Borghi - Azione A. Determinazioni", la Giunta regionale della Campania ha preso atto delle "Linee di indirizzo sulle modalità attuative dell'intervento 2.1 Attrattività dei Borghi, M1C3 Turismo e Cultura del PNRR" trasmesse dal Ministero della Cultura, a cui ha conformato tutto il procedimento di individuazione di un Progetto pilota, costituente allegato alla medesima deliberazione, volto alla rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati, caratterizzati da un indice di spopolamento progressivo e rilevante;

h) con decreto dirigenziale n. 45 del 31/01/2022, recante "Manifestazione di interesse finalizzata alla selezione di un progetto pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati", la DG per le Politiche culturali e il Turismo ha adottato l'Avviso Pubblico rivolto ai Comuni della Campania di cui alle Linee Guida approvate con la sopra richiamata DGR. n. 30/2022, dando mandato allo Staff 50.12.91 di adottare gli atti consequenziali connessi all'attuazione del provvedimento;

i) con successiva deliberazione n. 99 del 1/03/2022 la Giunta regionale della Campania ha preso atto delle risultanze della Commissione di valutazione delle proposte pervenute da parte dei Comuni proponenti, individuando, quale borgo pilota per il progetto di rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati, la proposta progettuale presentata del Comune di Sanza (SA) denominata "Sanza: il Borgo dell'accoglienza", tenuto conto del giudizio formulato dalla commissione e considerate le finalità perseguite dal progetto presentato;

j) con deliberazione di Giunta n. 33 del 14/03/2022, il Comune di Sanza ha proceduto all'approvazione della candidatura del "Progetto pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati" e dello schema di Protocollo d'Intesa finalizzato a stabilire le modalità di collaborazione istituzionale tra la Regione Campania e il Comune di Sanza per la realizzazione della richiamata proposta progettuale;

k) con deliberazione n. 115 del 15/03/2022 la Giunta regionale della Campania ha approvato la proposta progettuale denominata "Sanza: il Borgo dell'accoglienza" ed il relativo schema di Protocollo d'intesa finalizzato a stabilire le modalità di collaborazione istituzionale tra la Regione Campania e il Comune di Sanza per la realizzazione della richiamata proposta progettuale nell'ambito del quale è prevista l'istituzione di una Cabina di Regia per il coordinamento ed il monitoraggio dell'avanzamento delle attività;

l) con decreto del Segretario Generale n. 453 del 7/06/2022 il Ministero della Cultura, a seguito dell'istruttoria condotta dal Comitato tecnico appositamente costituito per la verifica di coerenza delle

proposte progettuali presentate dalle Regioni, ha ammesso a finanziamento il progetto pilota presentato dalla Regione Campania d'intesa con il Comune di Sanza;

m) con il sopra richiamato decreto MIC n. 453/2022 è stato assegnato al Comune di Sanza l'importo di euro 20.000.000 per la realizzazione del Progetto pilota denominato "Sanza: borgo dell'accoglienza";

n) con deliberazione n. 450 del 1/09/2022, la Giunta Regionale della Campania, a seguito della trasmissione della bozza del disciplinare d'obblighi tra Ministero, Comune beneficiario/soggetto Attuatore e Regione, giusta nota MIC_SG_SERV_VIII_22/07/2022_0024558_P, ha preso atto del sopra richiamato decreto del Segretario Generale n. 453/2022 e del disciplinare d'obblighi da sottoscrivere e ha dato mandato all'Ufficio Speciale Grandi Opere, di concerto con la Direzione per le Politiche Culturali e Turismo ed in raccordo con le strutture competenti in materia di PNRR, di provvedere all'attuazione dell'investimento e di ogni conseguente adempimento amministrativo, alla sottoscrizione del disciplinare d'obblighi e altresì alla definizione della convenzione da stipulare inter partes con il Comune di Sanza ai sensi dell'art. 9, co. 1, del Dl 77/2021, per la realizzazione del progetto di cui trattasi;

o) con deliberazione n. 95 del 5/09/ 2022, la Giunta del Comune di Sanza ha preso atto del sopra richiamato decreto del Segretario Generale n. 453/2022 e del disciplinare d'obblighi da sottoscrivere e ha dato mandato all'Ufficio Speciale Grandi Opere, di concerto con la Direzione per le Politiche Culturali e Turismo ed in raccordo con le strutture competenti in materia di PNRR, di provvedere all'attuazione dell'investimento e di ogni conseguente adempimento amministrativo, alla sottoscrizione del disciplinare d'obblighi e altresì alla definizione della convenzione da stipulare inter partes con il Comune di Sanza ai sensi dell'art. 9, co. 1, del Dl 77/2021, per la realizzazione del progetto di cui trattasi;

CONSIDERATO che

a) in data 16 settembre 2022 è stato sottoscritto il disciplinare d'obblighi tra il Ministero, Comune di Sanza e Regione Campania connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal Ministero per il progetto pilota "Sanza: borgo dell'accoglienza" CUP G49I22000450006;

b) il Comune di Sanza, nella sua qualità di soggetto Attuatore, all'art. 2 del richiamato disciplinare recante "Termini di attuazione del Progetto, durata e importo del presente atto", ha dichiarato di avvalersi della Regione Campania per attuare gli interventi e le attività previsti dal Progetto, nel rispetto di quanto stabilito dell'art. 9. co. 1 del D.L. 77/2021 e ss.mm.ii., fermo restando per la medesima Regione Campania il rispetto delle disposizioni e degli obblighi assunti nel medesimo disciplinare;

c) con decreto dirigenziale n. 787 del 19/10/2022 l'Ufficio Speciale Grandi Opere ha approvato lo schema di Accordo di Collaborazione, ex art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii. e art. 5, comma 6 e 7, del D. Lgs. 50/2016, che disciplina la condivisione tra la Regione Campania e il Comune di Sanza del Progetto "Sanza: il borgo dell'accoglienza" mediante l'attribuzione alla Regione Campania del ruolo di Soggetto Attuatore esterno, l'articolazione e la pianificazione delle azioni, i tempi di esecuzione delle rispettive attività e l'impiego delle rispettive risorse, secondo le M&T concordati con l'Unione Europea per la valutazione ed il monitoraggio dei progetti PNRR e di ogni conseguente adempimento amministrativo;

d) con determinazione n. 133 del 25/10/2022 il Comune di Sanza ha approvato il sopra richiamato schema di Accordo di Collaborazione, che disciplina la regolamentazione dei rapporti di attuazione e gestione relativi al progetto pilota "Sanza: il borgo dell'accoglienza" mediante l'attribuzione alla Regione Campania del ruolo di Soggetto Attuatore esterno, con l'individuazione dei rispettivi obblighi in capo alle Parti;

CONSIDERATO altresì che

a) in data 28/10/2022 è stato sottoscritto l'Accordo di Collaborazione tra il Comune di Sanza e la Regione Campania, in base al quale la Regione Campania - Ufficio Speciale Grandi Opere - ha assunto il ruolo di Soggetto Attuatore esterno per contribuire alla realizzazione del progetto "Sanza: borgo dell'accoglienza" presentato d'intesa con il già menzionato comune;

b) nell'ambito dell'attuazione delle misure del PNRR, al Soggetto Attuatore esterno competono tutte le prerogative previste per il Soggetto Attuatore nel disciplinare di obblighi connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal Ministero della Cultura per il Progetto pilota "Sanza: il borgo dell'accoglienza" – CUP G49I22000450006;

c) con Decreto Dirigenziale n. 1013 del 29.12.2022 è stato nominato, sulla base di quanto disposto dall'art. 6 della L. 241/90 e s.m.i., quale Responsabile Unico del Procedimento l'Arch. Luciano Marini, matricola 21852, funzionario in servizio presso l'Ufficio Grandi opere UOD 60.06.04;

RILEVATO che

a) nell'ambito del Progetto pilota "Sanza: il borgo dell'accoglienza" è previsto l'intervento "Rifacimento e riqualificazione di Piazza Plebiscito sita nel centro storico del Comune di Sanza" - CUP: G49I22000450006;

b) l'intervento risulta finanziato mediante contributo PNRR M1C3 Turismo e Cultura, Intervento 2.1. "Attrattività dei borghi "Linea A." Progetto pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati Finanziato dalla UE - NEXTGENERATION.

c) in virtù dell'Accordo di Collaborazione sottoscritto tra il Comune di Sanza e la Regione Campania in data 28/10/2022, la Regione Campania - Ufficio Speciale Grandi Opere - ha assunto il ruolo di Soggetto Attuatore esterno per contribuire alla realizzazione del progetto "Sanza: borgo dell'accoglienza" presentato d'intesa con il già menzionato Comune;

d) nell'ambito dell'attuazione delle misure del PNRR, al Soggetto Attuatore esterno competono tutte le prerogative previste per il Soggetto Attuatore nel disciplinare di obblighi connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal Ministero della Cultura per il Progetto pilota "Sanza: il borgo dell'accoglienza" – CUP G49I22000450006;

PRESO ATTO che

a) con Delibera di G.C. n. 123 del 15 dicembre 2022 del Comune di Sanza, è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di "Rifacimento e riqualificazione di Piazza Plebiscito sita nel centro storico del Comune di Sanza";

b) con Determinazione dell'ufficio tecnico LL.PP. del Comune di Sanza n. 97 del 13/04/2023 sono stati approvati i relativi Verbali di Verifica e Validazione del progetto;

c) il comune di Sanza (SA), con nota PG/2023/0234834 del 05/05/2023, ha trasmesso il progetto esecutivo per i Lavori di "Rifacimento e riqualificazione di Piazza Plebiscito sita nel centro storico del Comune di Sanza" - CUP: G49I22000450006 costituito dai seguenti elaborati:

PROG	TAVOLA	N.
1	Elenco elaborati di progetto	A
2	Relazione tecnica illustrativa intervento	B
3	Planimetria coni ottici con inquadramento fotografico	C
4	Inquadramento planimetrico	D
5	Tavola di dettaglio intervento	E
6	Tavola dei sottoservizi	F
7	Tavola particolari costruttivi e materiali impiegati	G
8	Computo metrico estimativo	H
9	Elenco prezzi unitario	I
10	Stima della manodopera	L
11	Stima della sicurezza	M
12	Analisi prezzo	N
13	Quadro economico lavori	O
14	Capitolato speciale di appalto	P

15	Piano di manutenzione dell'opera	Q
16	Piano di Sicurezza e Coordinamento	R
17	Fascicolo dell'Opera	S
18	Cronoprogramma delle opere	T

d) il quadro economico complessivo, approvato in uno con il progetto esecutivo, prevede la seguente composizione:

1	IMPORTO DEI LAVORI AL NETTO DELLA SICUREZZA (soggetti a ribasso)	€ 378.543,53
3	ONERI DELLA SICUREZZA AGGIUNTIVI (non soggetti a ribasso)	€ 5.678,15
A	**TOTALE LAVORI**	**€ 384.221,68**
B 2	Imprevisti (di A su lavori a netto della sicurezza)	€ 22 720,75
B 4	Spese tecniche	
B 4.2	Progettazione, direzione, contabilità, sicurezza	€ 32 155,36
B 5	Spese per incentivi 2,00% di A)	€ 7 684,43
B 7	Spese varie	€ 2 649,80
B 8	Oneri conferimento a discarica	€ 3 102,79
B 10	I.V.A ed eventuali altre imposte	
B 10.1	Cassa previdenziale 4,00% di B4	€ 1 286,21
B 10. 2	I.V.A. sui lavori 10,00%	€ 38 422,17
B 10.3	I.V.A. su spese tecniche 22,00% di B4	€ 7 074,18
B 10.4	I.V.A. su spese B8 22,00%	€ 682,61
B	**TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE**	**€ 115 778,32**
TOTALE PROGETTO		**€ 500.000,00**

DATO ATTO che:

a) con determina dirigenziale n. 269 del 21.04.2023, il Comune di Sanza ha impegnato, in favore della Regione Campania, la somma complessiva di € 13.000.000,00, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D. Lgs. n 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi 2023-2025 in cui le stesse sono esigibili;

b) Con DGR n. 251/2023, è stato istituito il capitolo di spesa U06658 (area funzionale E03258-U06658) dotandolo delle necessarie risorse per la realizzazione delle attività inerenti il progetto in parola ed assegnandolo alla responsabilità della scrivente direzione;

c) Con decreto dirigenziale n. 308 del 10.05.2023 si è provveduto ad accertare la somma di € 4.000.000,00 sul capitolo di entrata E03258 (accertamento n. 4230001192);

DATO ATTO altresì CHE:

a) Nella composizione degli atti di gara, lo schema di contratto è stato redatto conformemente a quanto previsto dalla DGR n. 702/2022 nonché alle osservazioni di cui alla nota prot. n. 74590 del 10/2/2021 dell'Avvocatura regionale per il parere sullo schema del contratto generale successivamente approvato con D.D. n. 486 del 21/7/2021;

b) Le integrazioni introdotte sono a recepimento di quanto previsto dalla normativa nazionale inerente all'attuazione degli interventi finanziati con PNRR;

c) Il CIG di cui al presente provvedimento è 98694900CD

RITENUTO di

a) dover prendere atto del progetto esecutivo "Rifacimento e riqualificazione di Piazza Plebiscito sita nel centro storico del Comune di Sanza" approvato con Delibera di G.C. n. 123 del 15 dicembre

2022 del Comune di Sanza, i cui Verbali di Verifica e Validazione del progetto sono stati approvati con Determinazione dell'ufficio tecnico LL.PP. del Comune di Sanza n. 97 del 13/04/2023, - CUP: G49I22000450006 costituito dai seguenti elaborati:

PROG	TAVOLA	N.
1	Elenco elaborati di progetto	A
2	Relazione tecnica illustrativa intervento	B
3	Planimetria coni ottici con inquadramento fotografico	C
4	Inquadramento planimetrico	D
5	Tavola di dettaglio intervento	E
6	Tavola dei sottoservizi	F
7	Tavola particolari costruttivi e materiali impiegati	G
8	Computo metrico estimativo	H
9	Elenco prezzi unitario	I
10	Stima della manodopera	L
11	Stima della sicurezza	M
12	Analisi prezzo	N
13	Quadro economico lavori	O
14	Capitolato speciale di appalto	P
15	Piano di manutenzione dell'opera	Q
16	Piano di Sicurezza e Coordinamento	R
17	Fascicolo dell'Opera	S
18	Cronoprogramma delle opere	T

b) dover prendere atto del quadro economico complessivo dell'intervento così come approvato dal Comune di Sanza con Delibera di G.C. n. 123/2022:

1	IMPORTO DEI LAVORI AL NETTO DELLA SICUREZZA (soggetti a ribasso)	€ 378.543,53
3	ONERI DELLA SICUREZZA AGGIUNTIVI (non soggetti a ribasso)	€ 5.678,15
A	**TOTALE LAVORI**	**€ 384.221,68**
B 2	Imprevisti (di A su lavori a netto della sicurezza)	€ 22.720,75
B 4	Spese tecniche	
B 4.2	Progettazione, direzione, contabilità, sicurezza	€ 32.155,36
B 5	Spese per incentivi 2,00% di A)	€ 7.684,43
B 7	Spese varie	€ 2.649,80
B 8	Oneri conferimento a discarica	€ 3.102,79
B 10	I.V.A ed eventuali altre imposte	
B 10.1	Cassa previdenziale 4,00% di B4	€ 1.286,21
B 10. 2	I.V.A. sui lavori 10,00%	€ 38.422,17
B 10.3	I.V.A. su spese tecniche 22,00% di B4	€ 7.074,18
B 10.4	I.V.A. su spese B8 22,00%	€ 682,61
B	**TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE**	**€ 115.778,32**
	TOTALE PROGETTO	**€ 500.000,00**

c) dover approvare gli allegati denominati "Capitolato Speciale d'appalto" e "Schema di contratto", quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

d) dover autorizzare, ai sensi dell'articolo 32, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016, l'avvio delle procedure a contrarre relative all'esecuzione dei lavori di "Rifacimento e riqualificazione di Piazza Plebiscito sita nel centro storico del Comune di Sanza" - CUP: G49I22000450006 - CIG: 98694900CD;

e) di trasmettere all'Ufficio Speciale Centrale Acquisti - Staff 60.06.92 la documentazione del progetto esecutivo non allegata al presente DD;

f) dover dare mandato all'Ufficio Speciale Centrale Acquisti - Staff 60.06.92 ad attivare una procedura negoziata telematica, ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. 50/2016 comma 2 lettera c) modificato dalla L.120/2020 art. 1 comma 2/b, come sostituito dall'art. 51 della legge n. 108 del 2021, da esperirsi con il criterio del prezzo più basso con l'eliminazione automatica dell'offerta anomala ai sensi dell'art. 97 comma 8 del D. Lgs. citato, determinato mediante ribasso percentuale sul prezzo posto a base di gara al netto delle spese relative al costo delle misure di adempimento delle disposizioni in materia di sicurezza nei luoghi di lavori;

g) dover invitare 10 operatori estratti a sorte, nel rispetto del criterio di rotazione, dagli iscritti negli elenchi regionali di operatori economici per l'affidamento di lavori per la categoria OG3 II;

h) dover prenotare, ai sensi dell'art. 20 del Regolamento regionale n. 5/2018, l'impegno della spesa complessiva di € 422.643,85 di cui € 384.221,68 per lavori ed € 38.422,17 per IVA a valere sul capitolo U06658 del bilancio 2023-2025 da come ID SAP allegato al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale;

i) dover dare atto che, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, l'impegno di cui al presente provvedimento presenta la competenza economica così come dettagliato come ID SAP allegato al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale;

j) dover disporre la pubblicazione del presente atto, completo dei relativi allegati, sul portale istituzionale della Regione Campania nella sezione Regione Informa, ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, sul BURC;

k) dover disporre la pubblicazione del presente atto, completo dei relativi allegati, sul portale istituzionale e sull'albo pretorio del Comune di Sanza;

VISTI

- il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011 come modificato dal D. Lgs. 126/2014;
- il D. Lgs. n. 33 del 14.03.2013 - attuazione della trasparenza amministrativa;
- il D.Lgs n. 50 del 18.04.2016 - "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché' per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- il D.Lgs n. 56 del 19.04.2017 - "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- il Regolamento di Contabilità Regionale n. 5 del 07/06/2018 in attuazione dell'art.10 della L.R. n. 37 del 05/12/2017;
- La legge 120/2020, di conversione del DL 76/2020 (Decreto Semplificazioni);
- la Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 18 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2023";
- la Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 19 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023 2025 della Regione Campania";
- la D.G.R.C. n. 8 del 12.01.2023 – Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il Triennio 2023-2025 della Regione Campania
- la D.G.R.C. n. 9 del 12.01.2023 con cui la Giunta Regionale della Campania ha approvato il Bilancio Gestionale 2023-2025 della Regione Campania con indicazioni gestionali.

alla stregua dell'istruttoria condotta dal Responsabile Unico del Procedimento nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal competente Dirigente

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa, che si intendono integralmente richiamati:

1) di prendere atto del progetto esecutivo "Rifacimento e riqualificazione di Piazza Plebiscito sita nel centro storico del Comune di Sanza" approvato con Delibera di G.C. n. 123 del 15 dicembre 2022 del Comune di Sanza, i cui Verbali di Verifica e Validazione del progetto sono stati approvati con Determinazione dell'ufficio tecnico LL.PP. del Comune di Sanza n. 97 del 13/04/2023, - CUP: G49I22000450006 - costituito dai seguenti elaborati:

PROG	TAVOLA	N.
1	Elenco elaborati di progetto	A
2	Relazione tecnica illustrativa intervento	B
3	Planimetria coni ottici con inquadramento fotografico	C
4	Inquadramento planimetrico	D
5	Tavola di dettaglio intervento	E
6	Tavola dei sottoservizi	F
7	Tavola particolari costruttivi e materiali impiegati	G
8	Computo metrico estimativo	H
9	Elenco prezzi unitario	I
10	Stima della manodopera	L
11	Stima della sicurezza	M
12	Analisi prezzo	N
13	Quadro economico lavori	O
14	Capitolato speciale di appalto	P
15	Piano di manutenzione dell'opera	Q
16	Piano di Sicurezza e Coordinamento	R
17	Fascicolo dell'Opera	S
18	Cronoprogramma delle opere	T

2) di prendere atto del quadro economico complessivo dell'intervento così come approvato dal Comune di Sanza con Delibera di G.C. n. 123/2022:

1	IMPORTO DEI LAVORI AL NETTO DELLA SICUREZZA (soggetti a ribasso)	€ 378.543,53
3	ONERI DELLA SICUREZZA AGGIUNTIVI (non soggetti a ribasso)	€ 5.678,15
A	**TOTALE LAVORI**	**€ 384.221,68**
B 2	Imprevisti (di A su lavori a netto della sicurezza)	€ 22.720,75
B 4	Spese tecniche	
B 4.2	Progettazione, direzione, contabilità, sicurezza	€ 32.155,36
B 5	Spese per incentivi 2,00% di A)	€ 7.684,43
B 7	Spese varie	€ 2.649,80
B 8	Oneri conferimento a discarica	€ 3.102,79
B 10	I.V.A ed eventuali altre imposte	
B 10.1	Cassa previdenziale 4,00% di B4	€ 1.286,21
B 10. 2	I.V.A. sui lavori 10,00%	€ 38.422,17
B 10.3	I.V.A. su spese tecniche 22,00% di B4	€ 7.074,18
B 10.4	I.V.A. su spese B8 22,00%	€ 682,61
B	**TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE**	**€ 115.778,32**
	TOTALE PROGETTO	**€ 500.000,00**

3) di approvare gli allegati denominati “Capitolato Speciale d’appalto” e “Schema di contratto”, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
4) di autorizzare, ai sensi dell'articolo 32, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016, l'avvio delle procedure a contrarre relative all’esecuzione dei lavori di "Rifacimento e riqualificazione di Piazza Plebiscito sita nel centro storico del Comune di Sanza" - CUP: G49I22000450006 - CIG: 98694900CD;
5) di trasmettere all’Ufficio Speciale Centrale Acquisti - Staff 60.06.92 la documentazione del progetto esecutivo non allegata al presente DD;
6) di dare mandato all’Ufficio Speciale Centrale Acquisti - Staff 60.06.92 ad attivare una procedura negoziata telematica, ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. 50/2016 comma 2 lettera c) modificato dalla L.120/2020 art. 1 comma 2/b, come sostituito dall’art. 51 della legge n. 108 del 2021, da esperirsi con il criterio del prezzo più basso con l'eliminazione automatica dell'offerta anomala ai sensi dell'art. 97 comma 8 del D. Lgs. citato, determinato mediante ribasso percentuale sul prezzo posto a base di gara al netto delle spese relative al costo delle misure di adempimento delle disposizioni in materia di sicurezza nei luoghi di lavori;
7) di invitare 10 operatori estratti a sorte, nel rispetto del criterio di rotazione, dagli iscritti negli elenchi regionali di operatori economici per l’affidamento di lavori per la categoria OG3 II;
8) di prenotare, ai sensi dell’art. 20 del Regolamento regionale n. 5/2018, l’impegno della spesa complessiva di € 422.643,85 di cui € 384.221,68 per lavori ed € 38.422,17 per IVA a valere sul capitolo U06658 del bilancio 2023-2025 da come ID SAP allegato al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale;
9) di dare atto che, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, l’impegno di cui al presente provvedimento presenta la competenza economica così come dettagliato come ID SAP allegato al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale;
10) di disporre la pubblicazione del presente atto, completo dei relativi allegati, sul portale istituzionale della Regione Campania nella sezione Regione Informa, ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, sul BURC;
11) di disporre la pubblicazione del presente atto, completo dei relativi allegati, sul portale istituzionale e sull’albo pretorio del Comune di Sanza;
12) di inviare il presente provvedimento, per quanto di rispettiva competenza:
    - all’Ufficio di Gabinetto del Presidente;
    - al Responsabile della Programmazione unitaria;
    - alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo della Regione Campania;
    - all’Ufficio Speciale Centrale Acquisti - Staff 60.06.92;
    - al Comune di Sanza;
    - alla pubblicazione nella sezione del sito istituzionale “Casa di vetro” e sul BURC.

Il Direttore Generale
dott. Fabrizio Manduca

Decreto Dirigenziale n. 7 del 12/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 5 - Servizio territoriale provinciale Avellino

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE GRADUATORIE ED ELENCO ESCLUSI DELL'AVVISO PUBBLICO DI AVVIAMENTO A SELEZIONE AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTT.16 DELLA LEGGE 56/87 E 35 COMMA 1, LETT. B), AVENTE AD OGGETTO L ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 UNITA PROFILO PROFESSIONALE DI OPERATORE NEL RUOLO DEGLI OPERATORI E DEGLI ASSISTENTI DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO SEDE DI AVELLINO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) ai sensi del combinato disposto degli artt.16 della Legge 56/87 e 35 comma 1, lett. b), del dlgs.vo 165/2001, è possibile disporre **Avviamenti a Selezione, presso le Pubbliche Amministrazioni**, di personale da inquadrare nei livelli retributivi – funzionali, per i quali è richiesto **il solo requisito dell'avvenuto assolvimento dell'obbligo scolastico**, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;

b) con Delibera di Giunta Regionale n. 283 del 07/06/2022, pubblicata nel BURC n. 50 del 13/06/2022, sono state approvate *"Le procedure e le modalità operative per l'Avviamento a Selezione presso le Pubbliche Amministrazioni, di personale da inquadrare nei livelli economici funzionali, per i quali è previsto il solo requisito dell'assolvimento della scuola dell'obbligo";*

CONSIDERATO che

- il Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Avellino** - con missiva Prot. n. R.U. 000554.11-01-2023, pervenuta tramite PEC del 11/01/2023, assunta al Prot. dell'Ente n. 20783 di pari data, integrata con successive note (R.U. COM-AV N. 0001740.23.01.2023 del 23/01/2023, R.U. COM-AV n. 0002436.31.01.2023 del 31/01/2023, R.U. COM-AV n. 0002517001.02.2023 del 01.02.2023, R.U. COM-AV n. 0002611.02.02.2023 del 02/02/2023),**chiedeva l'indizione della procedura di Avviamento a Selezione,** ai sensi del combinato disposto degli artt. 16 della Legge 56/87 e 35, comma 1 lett. b), del dlgs.vo 165/2001, di n. **1** unità da assumere, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, caratterizzato da orario di servizio pieno, da inquadrare con la qualifica di **"Operatore" nel ruolo degli "Operatori e degli Assistenti" del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco presso la medesima sede di Avellino;**

- il **Centro per l'Impiego territorialmente competente per la procedura di cui trattasi,** individuato esattamente dall'Amministrazione richiedente, come dall'allegato "A" della precitata DGRC n. 283 del 07/06/2022, **è quello di Avellino,** incardinato nella UOD 50.11.05, Servizio Territoriale Prov.le di Avellino, della Direzione Generale 50.11.00;

- **il Dirigente del Dipartimento 5** - Direzione Generale 11 - U.O.D. 5 - adottava il **Decreto n. 3 del 02.03.2023**, pubblicato nel B.U.R.C. n. 17 del 06.03.2023 e consultabile sul sito della Regione Campania, **con cui approvava** l'Avviso Pubblico, avente ad oggetto l'Avviamento a Selezione, ex combinato disposto degli **artt**. **16** L**. 56/87** e **35**, co. 1, lett. b) del dlgs.vo **165/2001**, finalizzato all'assunzione **di n. 1 unità, da inquadrare, con la qualifica di "Operatore", nel ruolo degli "Operatori e degli Assistenti"** del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, con rapporto di lavoro subordinato **a tempo indeterminato, caratterizzato da orario di servizio pieno**, alle dipendenze del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Avellino**;

- le **domande on line di partecipazione** venivano inoltrate a decorrere dal **10 Aprile 2023 al 14 Aprile 2023**, come **d'Avviso Pubblico pubblicato nel B.U.R.C. n. 17 del 06.03.2023;**

ATTESO che

Il CPI di Avellino, SCADUTO IL TERMINE per la presentazione delle domande de quibus**, provvedeva all'esame delle stesse, comportante la verifica circa l'ESISTENZA DEI REQUISITI** di cui all'AVVISO DI INDIZIONE DELLA PROCEDURA di cui innanzi, pubblicato nel BURC N. 17 del 06.03.2023 ED ALL'**ESPLETAMENTO DEI DOVUTI CONTROLLI,** CIRCA **L'ESATTEZZA E LA VERIDICITA' DELLE AUTODICHIARAZIONI/DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO NOTORIO, RESE EX ARTT. 46 e 47 del DPR 445/2000;**

CONSIDERATO che

l'Avviso di cui innanzi statuisce alle Pagg. 6 e 7: " ALLA DOMANDA DOVRÀ ESSERE ALLEGATA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE:

1) *Dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 445/2000, attestante* ***la veridicità di quanto dichiarato nella domanda di partecipazione*** *de qua****, mediante inoltro del "format", regolarmente compilato, datato e sottoscritto,*** *allegato al presente Avviso, il quale dovrà recare a corredo, ai sensi dell'art.* ***38 ,comma 3*** *,* ***del citato D.P.R****, copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;*

"La mancata allegazione della dichiarazione, resa ai sensi degli art. 46 e 47 D.P.R 445/2000, attestante la veridicità di quanto dichiarato in domanda, determinerà <u>IPSO IURE L'ESCLUSIONE</u> dalla procedura di cui trattasi;"

PRESO ATTO che

NESSUNO DEI CONCORRENTI dichiaranti il possesso del TITOLO DI PRECEDENZA, di cui alla pag. 4 del suddetto Avviso Pubblico, il quale testualmente statuisce: "*Ai sensi* ***dell'art. 3 del Decreto Dipartimentale*** *del Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Direzione Centrale per l'Amministrazione Generale –* ***n. 362 del 21.11.2022, la selezione avverrà CON PRECEDENZA*** *in favore del* ***Personale Volontario*** *del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, di cui all'articolo 6 del dlgs.vo n. 139/2006, il quale,* ***alla DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO, sia iscritto da almeno tre anni negli appositi elenchi ed abbia effettuato non meno di centoventi giorni di servizio***", **HA PROCEDUTO ALL'INVIO TELEMATICO DELLA AUTODICHIARAZIONE/DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO di NOTORIETA' DI CUI sopra, prescritto alla Pag. 7 dell'Avviso;**

ATTESO CHE

LA MANCATA ALLEGAZIONE della autodichiarazione/dichiarazione sostitutiva di atto notorio , da rilasciare ai sensi degli art. 46 e 47 D.P.R 445/2000, attestante la veridicità di quanto dichiarato in domanda, ha determinato <u>IPSO IURE L'ESCLUSIONE</u> dalla procedura di cui trattasi;

RITENUTO

DI DOVER APPROVARE:

- **GRADUATORIA PROVVISORIA;**

- **ELENCO ESCLUSI PER AVVENUTO SUPERAMENTO DEI LIMITI DI ETA';**

- **ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI AUTODICHIARAZIONE/DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO, DA RILASCIARE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000,** attestante la veridicità di quanto dichiarato nella domanda di partecipazione alla selezione di cui trattasi, come statuito **nell'Avviso Pubblico**, finalizzato all'assunzione di n. 1 unità, con prof.lo professionale di "Operatore", nel ruolo degli "Operatori e degli Assistenti", del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, presso Comando Provinciale del Vigili del Fuoco, sede di Avellino, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, con orario di servizio pieno, **di cui al Decreto Dirigenziale n. 3 del 02/03/2023, pubblicato sul BURC n. 17 del 06/03/2023**;

VISTI
- l'art. 16 della Legge n. 56/87;
- l'art. 35, comma 1 let. b), del dlgs.vo 65/2001;
- la DGR n. 283 del 07/06/2022ivi compreso l'allegato "A";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Centro per l'Impiego di Avellino e della dichiarazione di regolarità, resa dal Dirigente della U.O.D 50.11.05, nella quale è incardinato il CPI di competenza, a mezzo del presente atto,

DECRETA

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto, di

- **APPROVARE**:

- GRADUATORIA PROVVISORIA (**Allegato 1**),

- ELENCO ESCLUSI PER SUPERAMENTO DEI LIMITI DI ETA' (**Allegato 2**) ,

- ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI AUTODICHIARAZIONE/ DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO, AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000 (**Allegato 3**), attestante la veridicità di quanto dichiarato nella domanda di partecipazione alla selezione di cui trattasi;

La "***GRADUATORIA PROVVISORIA***" e gli **ELENCHI DE QUIBUS**, allegati al presente Decreto, **saranno pubblicati per n. 10 (dieci) giorni**, sul Sito istituzionale della Regione Campania, raggiungibile all'indirizzo www.regione.campania.it, nella Sezione "Amministrazione Trasparente" – Sottosezione "Bandi di Concorso" e nell'ulteriore Sezione "Lavoro e Sviluppo", **con valore di notifica agli interessati, così come stabilito a Pag. 11 del suddetto Avviso Pubblico;**

Entro il suddetto termine di 10 (dieci) giorni, sarà possibile proporre istanza di riesame, con indicazione di ADEGUATA ED ESAUSTIVA MOTIVAZIONE, all' INDIRIZZO PEC: uod.501105cpiavellino@pec.regione.campania.it;

IL CENTRO PER L'IMPIEGO, TRASCORSI 10 (DIECI) GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE DELLA "*GRADUATORIA PROVVISORIA*" e degli "ELENCHI DE QUIBUS", **ESAMINATE EVENTUALI ISTANZE DI RIESAME, PROVVEDUTO AL SINGOLO RISCONTRO DELLE STESSE,** PROCEDERA' ALLA **PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA "*DEFINITIVA*"**, così come stabilito alla **Pag. 12** dell'Avviso di cui trattasi;

- **DISPORRE** che la **pubblicazione** del presente atto e degli allegati sia effettuata sul Sito internet istituzionale della Regione Campania, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di Concorso" e nella Sezione "Lavoro e Sviluppo" e che tale pubblicazione abbia valore di notifica per gli interessati;
- **DARE ATTO** che la fattispecie rientra tra gli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 19 del decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33;
- **TRASMETTERE** il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili per la pubblicazione nella sezione "Lavoro e Sviluppo" del Portale Istituzionale e al competente Ufficio per la pubblicazione nel BURC e nella Sezione di cui alla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro".

Il Dirigente
Dott. Eugenio Pierno

Avviamento a Selezione, ai sensi del combinato disposto degli artt. 16 della Legge 56/87 e 35, comma 1, lett. b), del dlgs.vo n. 165/2001, finalizzato all'assunzione di n. 1 unità, con prof.lo professionale di "Operatore", nel ruolo degli "Operatori e degli Assistenti", del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco – Assunzione presso Comando Provinciale del Vigili del Fuoco, sede di Avellino, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, caratterizzato da orario di servizio pieno.

GRADUATORIA PROVVISORIA

redatta secondo i criteri stabiliti dall'Allegato "A" della Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 283 del 07/06/2022 di cui all'art. 3 dell'Avviso pubblicato nel BURC N. 17 del 06.03.2023

	Codice Iscrizione	Mesi Disoccupazione	Carico Familiare	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	PUNTEGGIO
1	N° 86041237127368142023	208.2	3	**6**	**3**	**-4**	105
2	N° 8608023763623542023	54.3	0	**5.4**	**0**	**-3**	102,4
3	N° 8609823723096742023	51.2	0	**5.1**	**0**	**-3**	102,1
4	N° 8532623757533542023	281.4	0	**6**	**0**	**-4**	102
5	N° 85973237112360142023	110.8	0	**6**	**0**	**-5**	101
6	N° 86059237105534042023	42	0	**4.2**	**0**	**-4**	100,2
7	N° 859762377922842023	78.4	0	**6**	**0**	**-6**	100
8	N° 8543223711582342023	52.4	0	**5.2**	**0**	**-12**	93,2
9	N° 85734237151061642023	28	0	**2.8**	**0**	**11**	91,8
10	N° 85399237184318342023	0.7	0	**0.1**	**0**	**12**	88,1
11	N° 86067237228594542023	117.3	0	**6**	**0**	**-21**	85
12	N° 85580237103478242023	41	4	**4.1**	**4**	**-25**	83,1
13	N° 85565237126739342023	68.3	0	**6**	**0**	**-23**	83
14	N° 8577223712488742023	95.8	0	**6**	**0**	**-25**	81
15	N° 8601923761497742023	195.5	0	**6**	**0**	**-25**	81
16	N° 86055237115822142023	248.5	0	**6**	**0**	**-25**	81
17	N° 860522374260542023	165.3	3	**6**	**0**	**-25**	81
18	N° 8552223778424142023	68.5	0	**6**	**0**	**-25**	81
19	N° 854432371407042023	248.7	0	**6**	**0**	**-25**	81
20	N° 85940237193393242023	84.8	2	**6**	**2**	**-25**	81
21	N° 8591023751596342023	97.7	0	**6**	**0**	**-25**	81
22	N° 85571237177635242023	111	0	**6**	**0**	**-25**	81
23	N° 85919237184089742023	8.8	3	**0.9**	**3.5**	**-25**	79,4
24	N° 85662237190550142023	4.9	0	**0.5**	**0**	**-22**	78,5
25	N° 85448237144854342023	2.2	3	**0.2**	**3**	**-25**	78,2
26	N° 85869237144714742023	30.3	0	**3**	**0**	**-25**	78
27	N° 85928237890842023	21.7	0	**2.2**	**0**	**-25**	77,2
28	N° 8573223736926842023	8.8	2	**0.9**	**2**	**-25**	75,9
29	N° 85548237186133042023	7.6	0	**0.8**	**0**	**-25**	75,8
30	N° 86097237143288742023	3	0	**0.3**	**0**	**-25**	75,3
31	N° 85717237229229742023	40.8	0	**0.2**	**0**	**-25**	75,2
32	N° 85923237207838642023	0.5	0	**0.1**	**0**	**-25**	75,1

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili UOD 05 Servizio Territoriale Provinciale
Centro per l'Impiego di Avellino

Avviamento a Selezione, ai sensi del combinato disposto degli artt. 16 della Legge 56/87 e 35, comma 1, lett. b), del dlgs.vo n. 165/2001, finalizzato all'assunzione di n. 1 unità, con prof.lo professionale di "Operatore", nel ruolo degli "Operatori e degli Assistenti", del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco – Assunzione presso Comando Provinciale del Vigili del Fuoco, sede di Avellino, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, caratterizato da corario di servizio pieno.

ELENCO ESCLUSI PER AVVENUTO SUPERAMENTO DEI LIMITI DI ETA', alla data di pubblicazione nel BURC dell'Avviso di cui sopra , così come previsto dall'Avviso Pubblico di inidizione della procedura, pubblicato nel B.U.R.C. n. 17 del 06.03.2023, alla Pag. 2.

Codice Iscrizione	Motivo di esclusione
N° 85510237106017842023	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITI DI ETA'
N° 8532523792676042023	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITI DI ETA'
N° 8581023743170542023	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITI DI ETA'
N° 8538923722556942023	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITI DI ETA'
N° 8539323724506642023	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITI DI ETA'
N° 85431237112558442023	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITI DI ETA'
N° 855092372103042023	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITI DI ETA'
N° 8592523738351742023	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITI DI ETA'
N° 85951237129774542023	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITI DI ETA'
N° 8571623759424642023	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITI DI ETA'
N° 85738237191183842023	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITI DI ETA'
N° 8601323781546042023	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITI DI ETA'
N° 85606237149080942023	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITI DI ETA'

N° 8541323748638742023	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITI DI ETA'
N° 8578723775696442023	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITI DI ETA'
N° 855182377083042023	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITI DI ETA'
N° 8591723796530542023	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITI DI ETA'
N° 8596523723364342023	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITI DI ETA'
N° 8534123711403842023	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITI DI ETA'
N° 8536723716309342023	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITI DI ETA'
N° 8591423724537042023	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITI DI ETA'
N° 85660237140333942023	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITI DI ETA'
N° 853652376841542023	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITI DI ETA'
N° 8552823721242142023	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITI DI ETA'
N° 85497237161865442023	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITI DI ETA'
N° 859942372795342023	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITI DI ETA'
N° 86068237101877842023	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITI DI ETA'
N° 85506237156222042023	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITI DI ETA'
N° 8581623750386942023	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITI DI ETA'
N° 8539723712517242023	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITI DI ETA'
N° 85818237104340942023	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITI DI ETA'
N° 85983237108138842023	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITI DI ETA'
N° 8610523737471342023	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITI DI ETA'
N° 8572423790349942023	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITI DI ETA'
N° 85698237454042023	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITI DI ETA'
N° 8538323751790542023	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITI DI ETA'
N° 8575523768738542023	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITI DI ETA'
N° 8599923719617442023	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITI DI ETA'
N° 85372237169905342023	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITI DI ETA'
N° 8540723785029842023	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITI DI ETA'
N° 85742237139265942023	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITI DI ETA'
N° 8583723771526642023	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITI DI ETA'
N° 8557523751012242023	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITI DI ETA'
N° 85572237137803942023	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITI DI ETA'
N° 8600123784641042023	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITI DI ETA'
N° 859052371640742023	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITI DI ETA'
N° 86084237126245142023	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITI DI ETA'

N° 8583023773909942023	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITI DI ETA'
N° 8603923756680642023	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITI DI ETA'
N° 85613237184916342023	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITI DI ETA'
N° 8585923758965142023	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITI DI ETA'
N° 8539223789491542023	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITI DI ETA'
N° 86018237145419742023	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITI DI ETA'
N° 85741237175823042023	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITI DI ETA'
N° 8580223787163542023	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITI DI ETA'
N° 85436237138672242023	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITI DI ETA'
N° 85876237193748242023	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITI DI ETA'
N° 85480237132385842023	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITI DI ETA'
N° 85871237108065142023	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITI DI ETA'
N° 85530237190329742023	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITI DI ETA'
N° 86037237120890542023	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITI DI ETA'
N° 85344237169709942023	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITI DI ETA'
N° 86049237144367242023	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITI DI ETA'
N° 85881237219817242023	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITI DI ETA'
N° 86040237172904042023	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITI DI ETA'
N° 8564123734076142023	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITI DI ETA'
N° 8586123777063242023	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITI DI ETA'
N° 85422237119968142023	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITI DI ETA'
N° 85977237229086142023	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITI DI ETA'
N° 8567323787888242023	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITI DI ETA'
N° 8540923762889342023	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITI DI ETA'
N° 85452237139589542023	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITI DI ETA'
N° 8595623767665542023	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITI DI ETA'
N° 85779237171360542023	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITI DI ETA'
N° 86029237171064142023	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITI DI ETA'
N° 8589223715758842023	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITI DI ETA'
N° 86072237127342023	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITI DI ETA'
N° 85823237176027442023	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITI DI ETA'
N° 8601023721286542023	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITI DI ETA'
N° 85853237170954242023	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITI DI ETA'
N° 85751237155045142023	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITI DI ETA'

N° 85349237175689142023	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITI DI ETA'
N° 8593023749897542023	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITI DI ETA'
N° 85336237131769642023	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITI DI ETA'
N° 8545323769448842023	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITI DI ETA'
N° 85363237185519642023	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITI DI ETA'
N° 8545023717683042023	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITI DI ETA'
N° 8607123727733142023	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITI DI ETA'
N° 85467237186565542023	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITI DI ETA'

La Responsabile P.O.
avv.to Silvia Curto

Il Dirigente
dott. Eugenio Pierno

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili UOD 05 Servizio Territoriale Provinciale
Centro per l'Impiego di Avellino

Avviamento a Selezione, ai sensi del combinato disposto degli artt. 16 della Legge 56/87 e 35, comma 1, lett. b), del dlgs.vo n. 165/2001, finalizzato all'assunzione di n. 1 unità, con prof.lo professionale di "Operatore", nel ruolo degli "Operatori e degli Assistenti", del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco – Assunzione presso Comando Provinciale del Vigili del Fuoco, sede di Avellino, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, caratterizzato da orario di servizio pieno.

ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE DI CUI SOPRA(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)

Codice Iscrizione	Motivo di esclusione
N° 85479237229183442023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85385237113445742023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85493237137717042023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 8576823755996942023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85595237187812042023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)

fonte: http://burc.regione.campania.it

N° 85684237197553342023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 8533723747609042023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85569237127271642023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85690237102669142023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85324237117333642023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 8546323736482642023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 8534323798162442023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 8561223774245642023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 854272376735542023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85890237227965842023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)

N° 860502377365742023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85647237121150942023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 86047237157702742023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85421237229165842023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85556237131678342023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 8539123797883242023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 8553623771857842023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 8570723717843942023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 859552372881942023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 857592373026642023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)

N° 8570423765088842023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85676237144021642023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 8603823721157242023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 8533323781098142023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 8601123721862642023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 8579023741423042023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 8587823744842442023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 8549523765358642023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85462237137699042023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 8596023780361742023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)

N° 8561023799532742023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 853562377374542023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85465237227613242023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85696237227604542023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 8582623718401442023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 858522376461442023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 8582523763918642023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85640237182608542023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85902237124979842023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 858942377708642023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)

N° 8604323727743242023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85535237153367642023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 8596223717613242023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85907237229313742023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85987237208075042023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 86074237928442023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 8557723787420442023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85586237164743142023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85650237173257242023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 8537423759531642023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)

N° 8542823755641242023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 856082377427842023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85815237880642023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85381237178955042023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 8582423721360242023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 8555823747262342023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 8538423789999142023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 8552923733598642023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85449237110951042023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85945237153158842023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)

N° 8535523715507342023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85946237180060342023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 858472373015342023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85582237158412242023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85835237303242023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 8568623720816242023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 86042237144492842023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 854992375581542023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 8545523710563842023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 8541723771282142023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)

N° 85908237192669742023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 8537323745676042023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85812237101918542023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85440237227618242023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 8543723749956342023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85865237111541342023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 8596423710136442023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85636237193773942023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85615237144367142023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 86081237142765642023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)

N° 85747237215693242023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 8571223741926542023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 8533923745291942023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85682237131218742023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 8580423737149842023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85526237228480242023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85560237147774442023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 855742375778442023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 8559823779428742023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 8593623779006742023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)

N° 8566823736499642023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 8566623751221942023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 8577823755578542023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 8583823764864642023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 860562371734542023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 8560223790079642023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 8562823722758084 2023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 8558723714662374 2023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 8584123713157224 2023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 8607523796288242023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)

N° 85863237131457542023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85584237111447442023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85390237810442023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85703237155604842023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85357237123364342023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85685237157975342023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85434237119906642023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85487237142162642023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85807237107291242023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 8554923728932742023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)

N° 8559323710799342023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85966237121322642023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 86060237153660142023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 8545923736212142023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85426237192039842023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85669237155207642023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85937237166975142023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85726237711042023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 8571923714716942023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 8578223771825042023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)

N° 85464237173995542023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 8545623759712542023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 856972377012842023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85872237197753342023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 8554723750949942023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 8574823762414042023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85559237103769542023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85885237166068942023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85513237150103342023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 8534223721577042023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)

N° 8565723748909342023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85454237127489442023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 8553923736354642023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 8538623734803542023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 859782372280742023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 8607623743192142023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85477237100966142023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85918237229318342023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85993237141527442023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85442237102360042023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)

N° 8559023747351742023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 8536823730834442023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 8547223796188642023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 8562423760419942023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 8537723719509804 2023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 8563223712173474 2023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 8603523714906174 2023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 8582123719518704 2023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 854122371242942023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 8567723722732334 2023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)

N° 85913237207774242023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85854237229271642023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85579237145737242023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85609237161673242023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85335237192931042023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 8602823741033442023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85551237170779342023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 860862372056142023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 86034237130670942023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85542237630142023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)

N° 85642237188048842023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85476237173584042023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 855242372960742023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 8544623733668842023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 8542423745145742023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 858912371118342023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 8556723787635442023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 8599023777296742023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 8538823723947142023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85879237119556742023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)

N° 8547123716819742023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 856512376938942023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85519237121242042023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 8558823711739442023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 8589723737445242023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 853692377235742023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85998237184525342023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85327237184797842023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85576237167870342023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 8576223714297642023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)

N° 85874237191385042023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85501237227639142023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 86021237162017842023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 8551523758932942023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85893237106348242023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85722237170458242023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85731237172087042023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 8593323722728442023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85970237155457242023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 86079237182073942023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)

N° 85733237205601842023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 8541023784529142023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 856012374540942023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 854062375179942023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 86046237227666542023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85763237180805442023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 855612372028942023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85943237131561142023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 8592423741468842023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85488237170361342023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)

N° 8533823789379642023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 8603023789697642023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85813237105112042023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85517237124006142023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 860442372919842023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85649237185055942023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 8573523743815042023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85395237145058442023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85473237123017242023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85622237131626242023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)

N° 85842237141211442023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85952237106938942023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85447237119802842023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 8592723761788842023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 8586423737075042023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 8587023733690842023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 8556223747661142023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 855992375066942023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85895237116142023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85534237227336342023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)

N° 859092371189542023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85352237171953342023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 857292371611442023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 857742375805642023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85822237229261542023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 8611623751862642023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85709237197699442023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85736237145142042023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85444237227540442023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85728237380242023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)

N° 8540423786211442023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 8590423720826942023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85370237227875642023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 86108237121511242023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85564237221254642023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 859692371542842023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85419237162966642023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85474237173989942023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85681237137117142023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 8549823752279642023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)

N° 853502372637142023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 8608923763097042023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 8537823711389442023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 859682377573842023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 8583423783984542023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 8566523786184442023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85403237129855742023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85637237125641142023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85512237120598642023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 8576523767635142023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)

N° 86002237132416342023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85766237141296242023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85490237141079142023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 86053237146493242023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 8550723774493542023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 8598523791342023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 8555323746997942023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 8599723786478342023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85531237229199242023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85797237157421842023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)

N° 85896237157653642023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 8578823799137842023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85418237163077642023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85600237155545142023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 86036237164803942023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 8549423781745542023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85971237172336842023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85550237167303242023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85880237169253942023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 858482373941442023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)

N° 85833237175385342023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85903237170079742023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85708237139881942023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85648237172143642023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 8536023772259542023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 858492379024342023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 8540823718239542023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 8599523715557542023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85617237103841342023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85475237170080942023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)

N° 8532823790861442023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85670237190242342023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 8576123710539442023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85583237146873642023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 855402373540842023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 8597923719276442023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85484237167901442023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85839237187795042023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)
N° 85627237227040842023	ELENCO ESCLUSI PER MANCATA PRODUZIONE DI DICHIARAZIONE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000, ATTESTANTE LA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE(PAG. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO)

La Responsabile P.O.
avv.to Silvia Curto

IL Dirigente
dott. Eugenio Pierno

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 12 del 12/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Oggetto dell'Atto:

ACCREDITAMENTO DEGLI OPERATORI PUBBLICI E PRIVATI CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE -PRESA D'ATTO ELENCHI AI SENSI DELLA DGR 136-2022 SEZ- A EEB E DGR 48-2023

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che con Legge Regionale n. 14 del 18.11.2009 veniva approvato il nuovo Testo Unico della normativa della Regione Campania in materia di Lavoro e Formazione Professionale per la promozione della qualità del lavoro;

che con D.G.R. n.315/2011 la Regione ha emanato le ª nuove disposizioni per l'autorizzazione e la vigilanza delle attività di formazione professionale autofinanziataº , come integrata e modificata con D.G.R.n.808 del 23.12.2015;

che con D.D. 81 del 26.3.2012 veniva approvata la ª Procedura di accreditamento per l'erogazione della Formazione a Distanza (FAD)º

che con D.G.R. n.195/2012 e n 646/2012 sono state approvate le Linee guida per l'avvio nuovo sistema Regionale di Istruzione e Formazione Professionale rivolte agli Istituti Professionali e agli Organismi di Formazione accreditati dalla Regione Campania;

che con D.G.R. n. 242 del 22.7.2013 veniva approvato il ª *Nuovo modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di Istruzione e Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoroº ;*
che la citata D.G.R. n. 242 del 22.7.2013, ai sensi della Legge Regionale 14/09 e del Regolamento attuativo n.9/09, all'art. 3, stabiliva che presso l'ARLAS era costituito l'Elenco Regionale dei soggetti che erogano servizi di Istruzione e Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro;

che con Decreto Dirigenziale n.1211 del 28.12.2017 venivano pubblicate le Nuove linee guida per l@accreditamento delle Agenzie Formative e disposto la sospensione delle nuove istanze;

che con D.G.R. n. 294 del 15.5.2018 venivano pubblicate le Linee Guida per la Formazione Professionale Autofinanziata ± Revoca della D.G.R. n.315/2011;

- che con Decreto Dirigenziale n.1622 del 21.12.2018 veniva disposto lo sblocco della presentazione delle nuove istanze di accreditamento;

che con D.G.R. n. 136 del 22.3.2022 venivano approvate le nuove ª *Linee Guida per l'accreditamento delle Agenzie Formativeº ;*
che con D.G.R. n. 48 del 31.1.2023 veniva approvata la ª disciplina transitoria per l'accreditamento delle Istituzioni Scolastiche Pubbliche concernenti l'offerta formativa finalizzata ai percorsi del sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) Regionaleº ;

CONSIDERATO

a) che ai sensi dell' art. 1 della Legge Regionale 18 gennaio 2016 n. 1, è stata disposta la soppressione dell' ARLAS;
b) che ai sensi del comma 2, art. 1, della suindicata L.R. n. 1/16, a decorrere dalla data di entrata in vigore della stessa, le funzioni di competenza dell' ARLAS vengono esercitate dalla struttura amministrativa competente della Giunta Regionale;
c) che con Decreto n.35 del 24.2.2016 sono state assegnate all' Unità Operativa Dirigenziale 03 Controlli e Vigilanza, della Direzione Generale per l' Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, le competenze e le attività inerenti le procedure di accreditamento degli Organismi di Istruzione, Formazione e Lavoro precedentemente assegnate all' ARLAS, poi confluite nello STAFF 501192 ± Supporto Tecnico Amministrativo.

CONSIDERATO, altresì,

a) che con nota prot. n. 584 del 8.6.23, acquisita agli atti dallo Staff - 501192 in data 8.6.23 al prot. n. PG/2023/0295120, il Commissario Liquidatore dell' Arlas ex L.R. n.1/2016 ha trasmesso alla DG 50 11 competente, gli elenchi degli Operatori che hanno concluso l' istruttoria;
b) che l@istruttoria è stata effettuata dal personale in servizio presso l' Arlas in liquidazione ex L.R. n.1\2016 i cui esiti sono stati trasmessi con la nota indicata al precedente punto a);

RITENUTO

di prendere atto degli esiti dell@attività istruttoria trasmessi dal Commissario Liquidatore dell' Arlas ex L.R. n.1/2016 con nota prot. n. 584 del 8.6.23, acquisita agli atti dallo Staff - 501192 in data 8.6.23 al prot. n. PG/2023/0295120 ;

VISTO

la L. R. n.14/09 e ss.mm.ii.
la D.G.R. n. 315/11
la D.G.R. n. 195/12
il D.D. n. 81/12
la D.G.R. n. 242/13
la D.G.R. n. 808/15
la L.R. n. 1/2016
il D.D. n. 35/16
il D.D. n. 1211/17
la D.G.R. n. 294/18
D.D. n.1622/18
D.G.R. n.136/22
D.G.R. n.48/23

Alla stregua dell' istruttoria documentale compiuta dagli uffici dell' ARLAS in liquidazione i cui esiti sono stati trasmessi con nota prot. n. 584 del 8.6.23, acquisita agli atti dallo Staff - 501192 in data 8.6.23 al prot. n. PG/2023/0295120;

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) di prendere atto degli elenchi trasmessi con nota prot. n. 584 del 8.6.23, acquisita agli atti dallo Staff - 501192 in data 8.6.23 al prot. n. PG/2023/0295120 dal Commissario Liquidatore dell' Arlas ex L. R. n. 1/2016 ± All. A e All. B ;

2) di integrare l' elenco degli Operatori accreditati e non accreditati ± sez. A/B - , che erogano Servizi di Istruzione e Formazione Professionale di cui al D. D. n. 10 del 11.5.23 pubblicato sul B.U.R.C. n. 39 del 22.5.2023;

3) di trasmettere il presente provvedimento per opportuna conoscenza e\o per quanto di rispettiva competenza agli Assessori al Lavoro, all'Istruzione, alla Formazione, alle UU.OO.DD Istruzione, Formazione e Lavoro della DG 50 11, all' Autorità di Gestione FSE, alla U.O.D Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC specificando che la stessa ha effetto di notifica agli interessati.

ALLEGATO A - ELENCO DEGLI OPERATORI ACCREDITATI AI SENSI DELLA DGR N. 136 DEL 2022 E DELLA DGR N. 48 DEL 2023

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
1	Uniconsul Srl	165-1-9-S	A	Accreditato (Nuova sede operativa)	VIA G.PEPE	84010	SANT' EGIDIO DEL MONTE ALBINO	Sa	5 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatura 1 laboratorio meccanica metallurgica 1 laboratorio cucina	Alfonso Marrazzo
2	CONSVIP Società a Responsabilità Limitata	581-1-8-S	A	Accreditato (Nuova sede operativa)	via Duca Degli Abbruzzi 33	80144	Napoli	Na	1 aula didattica 1 aula informatica 1 laboratorio elettricità elettronica 1 laboratorio sartoria cucito e ricamo 1 laboratorio meccanica 1 laboratorio cucina	Raffaele Fabbrocini
3	S.E.F Srl	1864-1-8-S	A	Accreditato (Variazione spazi)	Via Daunai snc	83020	Taurano	Av	1 aula didattica 2 aule informatiche 1 laboratorio acconciatore	Marco Elio Lucio Caruso
4	Certform S.r.l. società benefit	1946-1-10-S	A	Accreditato (Nuova sede operativa)	Via Vomero 3	82037	Telese	Bn	3 aule didattiche	Eliodoro Mascolo
5	GFI S.A.S. & PARTNERS DI FABBRICATORE GIOVANNA & C.	2586-1-3-S	B	Accreditato (Ampliamento)	Via San Clemente 1-3 (ex 3-7)	84015	Nocera Superiore	Sa	3 aule didattiche 1 aula informatica	Giovanna Fabbricatore
6	SINTESI Srl	2744-1-4	B	Accreditato (Ampliamento e cambio legale rappresentante)	Via Mascagni 92	80128	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Matteo Carbone
7	Rea Academy Srl	2879-1-4-S	A	Accreditato (Nuova sede operativa)	Corso Arnaldo Lucci (Seconda sede)	80142	Napoli	Na	5 aule didattiche	Paolo Secondino

8	Projenia Società Cooperativa Sociale	2916-2-1-S	A	Accreditato (Nuovo ente)	Strada Statale Appia snc – Area P.I.P di Via Cancellonica	82030	Apollosa	Bn	2 aule didattiche 1 laboratorio servizi socio sanitari	Luca Mauriello
9	Domus Form Srl	2918-1-2-S	A	Accreditato (Ampliamento)	Piazzale Luigi Vanvitelli 15	80040	Volla	Na	4 aule didattiche	Ciro Palella
10	Digital Form s.r.l.	3300-1-1-S	A	Accreditato (Nuovo ente)	Viale Della Logistica snc	81032	Carinaro	Ce	3 aule didattiche	Alessio Martinelli
11	C&D Lab Srls	3309-1-1	A	Accreditato (Nuovo ente)	Via Pascoli, 60	80018	Mugnano di Napoli	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore	Vincenza Rocco
12	FORMAINNOVA SRLS	3363-1-1-S	A	Accreditato (Nuovo ente)	VIA RAFFAELLO, 9 - VIA TIZIANO, 1	83047	Lioni	Av	2 aule didattiche 1 aula multimediale	Ciro Manzo
13	Expertease srl	3366-1-1	A	Accreditato (Nuovo ente)	Via Cappella Vecchia 8	80121	Napoli	Na	3 aule didattiche	Bruno Laudati
14	I.S. Leonardo Da Vinci	3399-1-1-S	A	Accreditato	Via Foggia 37	80143	Napoli	Na	34 aule didattiche 2 laboratori multimediali 1 laboratorio tessile 2 laboratori chimica 1 laboratorio elettrotecnica	Giulia Urciuolo
15	Time Vision s.r.l.	3143-2-1	A	Accreditato (Cambio denominazione sociale)	Corso A. De Gasperi 171	80053	Castellammare di Stabia	Na	2 aule didattiche	Daniela Sabatino

ALLEGATO B - ELENCO DEGLI OPERATORI NON ACCREDITATI

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
1	Rossi School s.a.s	1320-1-5- S	A	Non Accreditato (per rinuncia sede operativa)	Montagnola snc	80039	Saviano	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Maria Rossi
2	LP Formazione Professionale Srls	2666-1-2	B	Non Accreditato (per rinuncia accreditamento)	Via Appia snc	80014	Giugliano in Campania	Na	1 aula didattica 1 aula informatica 2 laboratori estetica 1 laboratorio acconciatura	Luca Peluso
3	Corporate Training s.r.l.	3298-1-2	A	Non Accreditato (per rinuncia sede operativa)	Via G. Porzio n.4 Centro Direzionale Is. G/8	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio multimediale	Nunzio Nicola Costagliola
4	Training Consulting Srl	2462-1-2-S	A	Non Accreditato (per rinuncia sede operativa)	Via Cappella Vecchia 8	80121	Napoli	Na	3 aule didattiche	Raimondo D'Ambrosio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 24 del 13/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 2 - Politiche giovanili

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTO "COSTITUZIONE DELL'ORGANICO STRUMENTALE DELL'ORCHESTRA DEI GIOVANI DELLA REGIONE CAMPANIA", AVVISO PUBBLICO DI CUI AL DECRETO DIRIGENZIALE N. 7 DELL'11.04.2023. PROROGA SCADENZA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- con Decreto Dirigenziale n. 7 dell'11.04.2023, pubblicato sul BURC n. 28 del 17.04.2023, è stato approvato l'Avviso Pubblico "Costituzione dell'organico strumentale dell'orchestra dei giovani della Regione Campania" con i relativi allegati;
- l'intervento, promosso dall'Assessorato regionale alle Politiche Giovanili e dal Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, in attuazione di apposito Protocollo di Intesa, nell'ambito della L.R. n. 26 del 08/08/2016, si pone come obiettivo la promozione e la valorizzazione di giovani talenti campani in ambito musicale attraverso attività formative volte a rafforzare e consolidare le loro competenze artistiche;
- il bando prevede all'art. 3 "Partecipazione" che i giovani talenti interessati a partecipare faranno pervenire la propria candidatura tramite la piattaforma http://musicysti.regione.campania.it a partire dalle ore 10:30 del giorno 2 maggio 2023 alle ore 16:00 del 16 Giugno 2023;
- da verifiche effettuate con la Società Sviluppo Campania S.p.A. che sta monitorando la fase di sportello con i Conservatori, i Licei musicali e gli organismi associativi musicali iscritti nel Registro regionale dello Spettacolo al settore musicale, emerge la necessità di prorogare la scadenza di chiusura suddetta al fine di garantire la più ampia partecipazione;

DATO atto

a. della necessità di prorogare la data di chiusura dell'Avviso;
b. della necessità di dare atto che i giovani talenti interessati a partecipare sono invitati a registrarsi e a compilare ed inviare la scheda di partecipazione rinvenibile in piattaforma a partire dalle ore 10:30 del giorno 2.05.2023 **ed entro e non oltre le ore 16:00 del 29.09.2023** all'indirizzo bandi.sviluppocampania.it.;

VISTO

a. L'Avviso pubblico con le modifiche riportate;

VISTI

- la L.R. n. 26 del 08/08/2016;
- la DGR n. 795 del 28/12/2016;
- la D.G.R. n. 738 del 27.11.2017;
- la DGR n. 896 del 28/12/2018 che ha aggiornato il Piano Pluriennale sui giovani;
- Tutto quanto sopra riportato

Alla stregua dell'istruttoria favorevole compiuta dal funzionario regionale della UOD 50.11.02 che con la sottoscrizione della presente dichiara di non avere conflitti di interesse e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di prorogare la data di chiusura dell'Avviso Pubblico "Costituzione dell'organico strumentale dell'orchestra dei giovani della Regione Campania", di cui al Bando approvato con Decreto Dirigenziale n. 7 dell'11.04.2023, pubblicato sul BURC n. 28 del 17.04.2023;
2. di dare atto che i giovani talenti interessati a partecipare sono invitati a registrarsi e a compilare ed inviare la scheda di partecipazione rinvenibile in piattaforma **a partire dalle ore 10:30 del giorno 17.04.2023 ed entro ed entro e non oltre le ore 16:00 del 29.09.2023 all'indirizzo bandi.sviluppocampania.it;**
3. di approvare le dette modifiche all'interno dell'Avviso Pubblico "Costituzione dell'organico strumentale dell'orchestra dei giovani della Regione Campania", allegato al presente quale sua parte integrante;
4. di inviare copia del presente atto: all'Assessore all'Istruzione, Politiche sociali e Giovanili, all'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, alla DG 11, alla Società Sviluppo Campania S.p.A., al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Dott. G. Pagliarulo

"Orchestra dei Giovani della Regione Campania"
L.R. n.26 del 08/08/2016 "*Costruire il futuro. Nuove politiche per i giovani*"

AVVISO PER LA COSTITUZIONE DELL'ORGANICO STRUMENTALE DELL'ORCHESTRA DEI GIOVANI DELLA REGIONE CAMPANIA

Protocollo di Intesa per l'attuazione dell'Orchestra giovanile regionale tra i Conservatori della Campania e la Regione

1. Finalità

1. La Regione Campania, attraverso la società in house Sviluppo Campania S.p.A. ed in collaborazione con i Conservatori della Regione Campania, intende costituire l'Orchestra giovanile della Regione Campania, che rientra nel progetto promosso dall'Assessorato regionale alle Politiche Giovanili e dal Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.
2. Con il presente intervento, la Regione intende:
   - promuovere l'emersione e il sostegno dei giovani talenti campani, attraverso attività formative volte a rafforzare e consolidare le loro competenze artistiche;
   - valorizzare il talento individuato nelle arti musicali, favorendo la partecipazione attiva dei giovani artisti campani in esperienze artistiche di elevato valore anche ai fini occupazionali;
   - favorire e sostenere, in accordo con i Conservatori di Avellino, Benevento, Napoli e Salerno, il consolidamento e il radicamento dell'Orchestra di Giovani della Regione Campania quale prestigiosa esperienza culturale e di fucina di giovani talenti nonché strumento per prevenire e contrastare l'isolamento culturale e la marginalizzazione sociale, il disagio giovanile in contesti deprivati della regione;
   - rafforzare mezzi e strumenti per rendere l'Orchestra di Giovani della Regione Campania quale imprescindibile catalizzatore di interessi culturali ed efficace ambasciatore della Regione Campania nel campo artistico-musicale.
3. I Conservatori di Avellino, Benevento, Napoli e Salerno si impegnano a:
   - perseguire la qualità più elevata della formazione e del perfezionamento artistico a favore dei giovani musicisti campani in seno all'Orchestra dei Giovani della Regione Campania, attraverso l'apporto di propri docenti;
   - sperimentare sinergicamente i più opportuni ed efficaci modelli organizzativi per la gestione e la realizzazione delle prove del corpo orchestrale anche mettendo a disposizione propri spazi, per l'organizzazione dei concerti e di eventuali tournée e per la identificazione del corpo orchestrale, del corpo docente e delle necessarie figure artistiche necessarie;
   - collaborare per proporre, definire e curare tutti gli aspetti dell'intervento che attengono l'ambito artistico-musicale al fine di ottimizzare, in maniera stabile e duratura, le performance dell'Orchestra, attraverso l'apporto di esperti e diverse figure professionali con competenze e skills diversificate;
   - favorire e valorizzare esperienze e realtà orchestrali delle aree depresse o disagiate della Campania attraverso incontri, visiting, collaborazioni artistiche, concerti comuni, scambi culturali.
4. Il presente Avviso è stato redatto con il supporto del Comitato di coordinamento di cui all'art. 6 del Protocollo di Intesa per l'attuazione dell'Orchestra giovanile regionale tra i Conservatori della Campania e la Regione.

2. Oggetto

1. Oggetto dell'Avviso è costituire l'albo degli strumentisti della Regione Campania che riunirà i giovani più talentuosi residenti in Regione Campania con un impianto flessibile nella sua articolazione e dunque adatto ad affrontare un ampio repertorio che potrà spaziare dal Barocco alla musica contemporanea, ed anche al pop, al jazz e alla canzone classica napoletana. In questo modo l'Orchestra dei Giovani della Regione Campania acquisirà flessibilità e capacità di adattarsi ad ogni richiesta di repertorio.
2. I giovani componenti dell'Orchestra avranno l'opportunità per un triennio di mettersi alla prova, di familiarizzare con palcoscenici e platee nazionali e internazionali, ma soprattutto saranno coinvolti attivamente in una esperienza concreta, intensa e qualificante di attività concertistica e di tournée che permetterà loro di acquisire maggiori conoscenze e competenze sul settore professionale artistico-musicale.

3. Partecipazione

1. Possono partecipare alla selezione di cui al presente Avviso i giovani talenti residenti in Regione Campania di età

fonte: http://burc.regione.campania.it

compresa tra i 16 e i 34 anni, appartenenti ad una delle seguenti categorie:

a. studenti regolarmente iscritti e immatricolati o diplomati o laureati ad uno dei 4 Conservatori della Regione Campania;
b. studenti regolarmente iscritti al V anno dei Licei Musicali della Regione Campania o diplomati;
c. candidati da organismi associativi musicali iscritti nel Registro regionale dello Spettacolo al settore musicale, ai sensi dell'articolo 10, della legge regionale 15 giugno 2007, n. 6 s.m.i.

2. I giovani appartenenti ad una delle predette categorie presentano domanda, mediante il modulo da compilare sulla piattaforma http://musicysti.regione.campania.it, allegando 1. breve curriculum e motivazione (massimo cento parole) che delinei l'attività artistica già svolta dal candidato, 2. un video di presentazione della durata di minimo 5 e massimo 10 minuti con programma libero. I video devono essere compressi in uno dei formati più diffusi, essere di buona qualità, a presa diretta e senza montaggi.
3. I giovani appartenenti alle predette categorie allegano anche presentazione di **candidatura** da parte del Liceo musicale, dell'Organismo associativo iscritto nel Registro regionale dello Spettacolo al settore musicale, o del Conservatorio di appartenenza.
4. Ciascun candidato può presentare una sola domanda nella quale potrà indicare un solo strumento**.**
5. L'accesso alla piattaforma avviene tramite **SPID o CIE** ai sensi dell'art. 64 del D.lgs. n. 82\2005 (per info https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/spid). I giovani talenti faranno pervenire la propria candidatura tramite la piattaforma http://musicysti.regione.campania.it a partire **dalle ore 10:30 del giorno 2 maggio 2023** alle **ore 16:00 del 29 settembre 2023.**
6. La procedura sulla piattaforma on-line prevede le seguenti operazioni:
   - Collegamento all'indirizzo http://musicysti.regione.campania.it;
   - Registrazione dell'utente con SPID o CIE;
   - Compilazione on-line dell'Allegato B Format Modulo domanda di partecipazione;
   - Caricamento degli allegati richiesti (CV, video, allegato C (solo in caso di minorenni) Dichiarazione di esonero di responsabilità per minorenni sottoscritto con eventuale copia documento identità in caso di sottoscrizione autografa, allegato D Modulo candidatura dei giovani da parte dei Conservatori, Licei musicali e Organismi associativi musicali sottoscritto con eventuale copia documento identità in caso di sottoscrizione autografa);
   - Chiusura e invio della candidatura;
   - Conferma dell'avvenuto invio con ricezione del protocollo.
7. Per soddisfare l'esigenza di una più ampia partecipazione e di ottimizzazione dei tempi procedimentali sono stabiliti dei tetti alla partecipazione.
8. A tal fine la piattaforma accetterà,

- relativamente ai candidati afferenti alla categoria dei **Conservatori**, **il seguente numero massimo di domande, per ciascun Conservatorio**, per ciascuno dei seguenti strumenti:

2 Flauti
2 Oboi
2 Clarinetti
2 Fagotti
2 Corni
2 Sax contralto-soprano
1 Sax tenore
1 Sax baritono
2 Trombe (di cui 1 Jazz)
2 Tromboni Jazz
5 Violini I
5 Violini II
3 Viole
2 Violoncelli
2 Contrabbassi (di cui 1 Jazz)
1 Chitarre elettriche
1 Basso elettrico
1 Tastiere
1 Pianoforte Jazz
1 Clavicembalo
1 Timpano
1 Batteria
2 Percussioni

- relativamente ai candidati afferenti alla categoria dei **Licei ad indirizzo Musicale, il seguente numero massimo di candidature, per ciascun Liceo** per ciascuno dei seguenti strumenti:

1 Flauto

1 Oboe
1 Clarinetto
1 Fagotto
1 Corno
1 Sax contralto-soprano
1 Sax tenore
1 Sax baritono
1 Tromba (anche Jazz)
1 Trombone Jazz
1 Violino I
1 Violino II
1 Viola
1 Violoncello
1 Contrabbasso (anche Jazz)
1 Chitarre elettriche
1 Basso elettrico
1 Tastiere
1 Pianoforte Jazz
1 Clavicembalo
1 Timpano
1 Batteria
1 Percussione.

- relativamente ai candidati afferenti alla categoria **degli Organismi associativi iscritti nel Registro regionale dello Spettacolo al settore musicale, il numero massimo di 5 candidature, per ciascuna Associazione**, da scegliere tra i seguenti strumenti:
- 1 Flauto
- 1 Oboe
- 1 Clarinetto
- 1 Fagotto
- 1 Corno
- 1 Sax contralto-soprano
- 1 Sax tenore
- 1 Sax baritono
- 1 Tromba (anche Jazz)
- 1 Trombone Jazz
- 1 Violino I
- 1 Violino II
- 1 Viola
- 1 Violoncello
- 1 Contrabbasso (anche Jazz)
- 1 Chitarre elettriche
- 1 Basso elettrico
- 1 Tastiere
- 1 Pianoforte Jazz
- 1 Clavicembalo
- 1 Timpano
- 1 Batteria
- 1 Percussione.

9. La piattaforma non consentirà di inserire ulteriori domande oltre il numero massimo previsto di candidature.

4. Prima selezione degli strumentisti

1. Tutte le domande regolarmente presentate in piattaforma sono oggetto di una prima selezione da parte dei Conservatori di riferimento in base alla residenza dichiarata nella domanda, e, dopo apposita selezione fondata sulla documentazione presentata e sul video, verranno ammessi alla seconda prova solo i giovani che otterranno l'idoneità.
2. Ciascun Conservatorio nella fase di selezione sulla idoneità del candidato, garantisce una riserva di idonei pari ad almeno il 30% ai candidati dai Licei ad indirizzo Musicale e dagli Organismi associativi.
3. Ciascun Conservatorio seleziona le domande pervenute in piattaforma per provincia di residenza del candidato e i candidati riferiti alla Provincia di Caserta saranno selezionati dal Conservatorio di Napoli.
4. I Conservatori dovranno far pervenire l'elenco degli idonei attraverso l'applicativo informatico

http://musicysti.regione.campania.it.

5. Seconda selezione – Commissione

1. I Giovani selezionati come idonei dai Conservatori parteciperanno alla selezione finale tramite audizione ad opera di apposita Commissione nominata dalla Regione Campania. La Commissione sarà composta da componenti della Regione, dei Conservatori, degli Organismi associativi e dei Licei indicati all'art. 3, comma 1, lettere a, b e c, del presente Avviso e da un Maestro esperto di chiara fama.
2. I componenti degli Organismi associativi e dei Licei verranno individuati sulla base di candidature raccolte attraverso una richiesta di manifestazione di interesse attivata da Sviluppo Campania s.p.a. e verranno selezionati mediante sorteggio.
3. La Commissione potrà svolgere i propri compiti in sottocommissioni, in tal caso ne approva in seduta plenaria le risultanze.

6. Seconda selezione - Audizioni

1. Il calendario della seconda selezione sarà tempestivamente comunicato agli interessati e sui portali indicati all'articolo 11. Le audizioni potranno svolgersi, ove ritenuto necessario, anche on-line nelle modalità comunicate.
2. I candidati risultati idonei alla prima selezione dovranno sostenere una seconda prova, o prova finale. Tale prova prevede:
   1) Esecuzione di un brano a scelta del candidato della durata massima di 20 minuti;
   2) Esecuzione di un brano obbligatorio scelto dalla Commissione e comunicato in tempi congrui ai candidati;
   3) Esecuzione di un brano a prima vista, sorteggiato dai candidati fra quelli selezionati dalla Commissione.
3. L'organizzazione metterà a disposizione dei candidati un pianista accompagnatore, fatta salva la facoltà dei candidati di avere un proprio pianista accompagnatore personale. La Commissione avrà la facoltà di interrompere l'esecuzione in qualunque momento e/o di riascoltare integralmente o parzialmente una o più prove dell'audizione.
4. La Commissione valuterà i candidati ammessi alla seconda selezione con i seguenti voti, saranno considerati idonei solo i candidati che avranno conseguito la votazione di almeno sufficiente in ciascuna prova e quindi un punteggio minimo complessivo di 36\60. I punteggi saranno così espressi per ciascuna delle 3 prove:

   - Eccellente 20
   - Ottimo 18
   - Buono 16
   - Discreto 14
   - Sufficiente 12
   - Insufficiente Meno di 12
5. I voti sono espressi all'unanimità dei componenti, nel caso in cui non sia raggiunta l'unanimità, il voto finale si otterrà con la media dei voti di ciascun commissario. Il punteggio numerico attribuito esprime e sintetizza il giudizio tecnico discrezionale della Commissione stessa, contenendo in sé stesso la motivazione, senza bisogno di ulteriori spiegazioni, quale principio di economicità amministrativa di valutazione, e assicura la necessaria chiarezza e graduazione delle valutazioni compiute dalla Commissione nell'ambito del punteggio disponibile, del potere amministrativo da essa esercitato e la significatività delle espressioni numeriche del voto, sotto il profilo della sufficienza motivazionale.
6. Vige il principio di piena fungibilità dei membri della commissione per cui è possibile effettuare sostituzioni, in caso di necessità, nominando supplenti.
7. Verranno approvate diverse "graduatorie/strumento" e sulla base della graduatoria di merito verrà composta l'Orchestra nel numero definito all'art. 7, comma 1. A parità di punteggio precede lo studente più giovane.

7. Modello organizzativo dell'orchestra regionale e profilo degli strumentisti partecipanti

1. L'Orchestra potrà svolgere la propria attività nella articolazione prevista nell'allegato A al presente Avviso. L'Orchestra prevede un organico stabile con un numero complessivo di 58 elementi suddiviso per le diverse categorie strumentali e che potrà formare due compagini orchestrali quali l'Orchestra Classica e l'Orchestra ritmico sinfonica.
2. I componenti dell'Orchestra si impegnano ad essere disponibili per tutti gli appuntamenti previsti dalla programmazione, salvo comprovati impedimenti di forza maggiore.
3. I concerti saranno preceduti da un periodo di prove articolato in due fasi:
   a. una prima fase di preparazione tecnico-artistica delle diverse sezioni a cura di tutor individuati

dall'organizzazione;

b. una seconda fase di concertazione che coinvolge l'intera orchestra per la messa a punto dell'esecuzione.

4. Le fasi saranno attuate attraverso percorsi formativi specialistici strutturati come campus di studio durante i quali gli studenti saranno impegnati in prove a sezioni con i Tutor, i Direttori, Maestri, e con la possibile collaborazione di prime parti di orchestre nazionali o strumentisti di chiara fama, in Prove di insieme e Concerti.
5. Il campus è organizzato in giorni di prove, che potranno svolgersi in sale o teatri, o anche in strutture che prevedano alloggio e sala prove al fine di garantire la massima concentrazione. Verranno organizzati giorni per sezioni con tutor e giorni cd. di concertazione con il Direttore con relative prove prima del concerto. A tal fine verranno fornite ai ragazzi le relative parti.
6. Al compimento del 35 esimo anno di età il musicista dovrà lasciare l'Orchestra, pertanto il posto liberato potrà essere sostituito attingendo dall'albo formato in esito alle selezioni in base all'ordine di punteggio conseguito fino ad esaurimento delle disponibilità e/o attraverso la riapertura durante l'intera durata dell'intervento del bando di selezione per il reclutamento di nuovi orchestrali.
7. La Regione Campania e la società in house Sviluppo Campania S.p.A., declinano ogni responsabilità derivante dalla presenza di minorenni nei giorni di viaggio, prove e concerti dell'Orchestra. A tal fine i genitori, o gli esercenti la patria potestà, provvedono, al momento della domanda, ad esonerare l'organizzazione da ogni responsabilità in merito.

8. Crediti e condizioni economiche

1. La partecipazione alle attività dell'orchestra consente di ottenere crediti formativi da parte del Conservatorio. Al termine dell'esperienza compiuta sarà rilasciato dal Conservatorio afferente alla residenza del componente un attestato concernente l'esperienza realizzata con la specifica di tutte le attività concertistiche alle quali il giovane ha partecipato che potrà concorrere a documentare, a livello curriculare, l'esperienza acquisita e le competenze possedute dal giovane.
2. La partecipazione alle attività dell'orchestra consente di ottenere crediti formativi accademici in numero di tre per ogni produzione, previa presentazione del programma di sala del concerto al proprio coordinatore di corso.
3. I componenti potranno beneficiare di una borsa formazione, pari ad un importo massimo per ciascun anno pari ad € 1.500,00 e dunque per un importo massimo per l'intera durata del progetto pari ad € 4.500,00, se avranno partecipato ad almeno il 75% delle prove e dei concerti in programma. La borsa verrà erogata alla fine di ciascun anno solo a coloro che avranno soddisfatto entrambi i suddetti requisiti e comunque per un importo proporzionato alla percentuale di partecipazione (minimo 75%, Massimo 100%).
4. Le spese di viaggio e di soggiorno relative allo svolgimento delle prove e dei concerti, saranno direttamente a carico dell'intervento regionale. A tal fine i componenti saranno affiancati e supportati dagli ispettori d'Orchestra durante il periodo delle prove responsabili della sistemazione e distribuzione delle parti orchestrali.
5. Non saranno rimborsate le spese per gli eventuali accompagnatori dei minorenni.

9. Durata e concerti

1. La durata dell'intervento è per 36 mesi e sono programmati n. 7 concerti, di cui 5 regionali, 1 nazionale e 1 all'estero. Le dette tipologie potranno subire modifiche o integrazioni in conseguenza di sopravvenienze o valutazioni tecniche.

10. Dotazione finanziarie dell'orchestra regionale

1. L'intervento regionale è cofinanziato dalla Regione Campania e dal Dipartimento per le politiche giovanili e del Servizio civile universale presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ed ha un valore di € 813.526,45 di cui € 117.481,00 sul Fondo Nazionale 2017, € 215.252,00 sul Fondo Nazionale 2018, € 166.822,58 sul Fondo Nazionale 2019, e per € 313.970,88 sul bilancio regionale.

11. Pubblicazione e Informazioni

1. Il presente Avviso è pubblicato sul portale della Regione Campania http://portale-giovani.regione.campania.it, sul sito https://www.musicysti.regione.campania.it, sul sito di Sviluppo Campania https://www.sviluppocampania.it e sui seguenti siti dei Conservatori:
   http://www.conservatoriocimarosa.org/
   http:www.conservatorio.bn.it/
   https://www.sanpietroamajella.it/

https://www.consalerno.it/

Eventuali informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti all'indirizzo di posta elettronica: musicysti@regione.campania.it e al numero 081-23016945, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 9.30 alle 12.30 e dalle ore 14.00 alle 16.00.

Allegati: A. Specifiche sulla composizione della "Orchestra dei giovani della Campania"; B. Modulo domanda di partecipazione; C. Dichiarazione di esonero di responsabilità per minorenni (eventuale in caso di minorenni); D. Modulo candidatura dei giovani da parte dei Conservatori, Licei musicali e Organismi associativi musicali.

Riservatezza e trattamento dei dati personali

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PROCEDIMENTO OCG
Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018.
Con la presente si comunicano le seguenti informazioni relative al trattamento, di seguito analiticamente descritto, che verrà effettuato in relazione ai dati personali raccolti, nonché ai diritti che si potranno in qualsiasi momento esercitare, ai sensi della disciplina vigente.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO, DELEGATI AL TRATTAMENTO
Art.13, par.1, lett.a e art. 14, par. 1, lett. a del Regolamento (UE) 2016/679 e DGR n. 466 del 17/07/2018.
Conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, Titolare del Trattamento è la Giunta Regionale della Regione Campania, con sede legale in Napoli, alla Via Santa Lucia n. 81.
Ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento, il Responsabile esterno del Trattamento è la Società Sviluppo Campania, con sede legale in Napoli, alla Via Santa Lucia, 81 nella persona di Attilio D'Andrea adandrea@sviluppocampania.it.
I Dirigenti delegati, ai sensi della D.G.R.C. n. 466 del 17.07.2018, al trattamento dei dati personali nello svolgimento dell'incarico ricevuto, sono i Dirigenti pro tempore delle strutture della DG 11 "Direzione generale per l'Istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili, tutte con sede in Napoli al Centro Direzionale Isola A/6, secondo le competenze dettagliate nel paragrafo "Finalità specifiche del trattamento dei dati personali":
Direttore Generale: Maria Antonietta D'Urso - Tel. 0817966620; mail: mariaantonietta.durso@regione.campania.it;
Dirigente di U.O.D. 501102 "Politiche giovanili": Giuseppe Pagliarulo – Tel 0817966204; mail: giuseppe.pagliarulo@regione.campania.it.
Autorizzati al trattamento sono i dipendenti della UOD 50.11.02, il personale di Sviluppo Campania che gestisce il procedimento tramite la piattaforma http://bandi.sviluppocampania.it e il personale dei Conservatori della Regione Campania.

DATA PROTECTION OFFICER
Art.13, par.1, lett. b e art.14, par.1, lett. b del Regolamento (UE) 2016/679
Le rendiamo noti, inoltre, i dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati regionale: nominativo Dott. Fragomeni Vincenzo, nomina con D.P.G.R.C. n. 55 del 9.3.2021, Via S. Lucia n. 81, Napoli – 80132 – Tel. 0817962413 - e-mail dpo@regione.campania.it, pec : dpo@pec.regione.campania.it.

FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Art.13, par.1, lett. c e art.14, par.1, lett. c del Regolamento (UE) 2016/679
I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/ 679.
I dati personali che trattiamo vengono acquisiti e conservati nelle DB degli applicativi in uso e nei supporti di memorizzazione dei personal computer alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dalla Direzione Generale per la Ricerca Scientifica per la Regione Campania e dalla società Sviluppo Campania s.p.a. relativamente alla piattaforma http://bandi.sviluppocampania.it.
L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti incaricati. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali sono inoltre conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.
I dati personali da Lei forniti sono necessari per dar seguito all'istruttoria finalizzata a politiche di sostegno ai giovani.

BASE GIURIDICA
Art.13, par.1, lett.c e art.14, par.1, lett.c del Regolamento (UE) 2016/679 e artt 2- ter e 2-sexies del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101
Il trattamento dei dati personali per la finalità di interesse pubblico di cui al procedimento in corso si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento (UE) 2016/679 all'art. 6, par. 1, lett. c ("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento") e all'art. 6, par. 1, lett. e) ("il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento), all'art. 6, par. 1, lett. f), nonché sulle previsioni dell'art. 2-ter del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101.
Il trattamento delle particolari categorie di dati di cui agli articoli 9 e 10 del Regolamento è effettuato altresì sulla base delle previsioni di cui all'articolo 2-sexies del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101.
Il trattamento dei dati forniti dagli interessati e che attengono anche a produzioni artistiche è effettuato nell'ambito delle

finalità istituzionali definite dalla L.R. n. 26 del 2016. Infine il trattamento dei dati avviene ai sensi dell'art. 97 della L. 22 aprile 1941, n. 633.

NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI
Artt.4, 9 e 10 del Regolamento (UE) 2016/679
Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti l'erogazione della prestazione richiesta):
a. Dati comuni identificativi (es. nome, cognome, indirizzo fisico, nazionalità, provincia e comune di residenza, telefono fisso e/o mobile, fax, codice fiscale, indirizzo/i, e-mail, codice IBAN, immagini, curriculum, ecc.).
b. Categorie particolari di dati personali, ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento, relativi eventualmente a particolari condizioni di salute, se necessari per gli adempimenti di cui al presente Avviso e comunicati dall'interessato, ai sensi dell'art. all'art. 9, par. 2, lett.g).
Infine il trattamento dei dati avviene ai sensi dell'art. 97 della L. 22 aprile 1941, n. 633.

MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO
Art.13, par.2, lett.e del Regolamento (UE) 2016/679/UE
Il conferimento dei Suoi dati personali relativi alle finalità sopra indicate ai punti a), b), c), d) ed e) ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui è preposto il Titolare); senza di esso, il Titolare non può dar luogo all'esecuzione dei suoi compiti con pregiudizio per l'erogazione delle prestazioni connesse.

DESTINATARI (o CATEGORIE DI DESTINARI) DI DATI PERSONALI
Art.13, par.1, lett. e e art.14, par.1, lett. e del Regolamento (UE) 2016/679
I dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo da responsabili del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche ed adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni.
Le categorie di destinatari cui potranno essere comunicati i suoi dati sono le seguenti: altre Direzioni generali della Giunta Regionale della Campania, altre PP.AA. Nazionali e sovranazionali operanti nelle Politiche Giovanili, Sviluppo Campania s.p.a., i Conservatori della Regione Campania. Le produzioni artistiche fornite dai partecipanti al presente Avviso potranno essere diffuse dalla Regione Campania senza limiti temporali e territoriali, attraverso ogni mezzo ora noto o di futura invenzione (a mero titolo esemplificativo, passaggi tv, internet, downloading, proiezioni pubbliche, supporto ottico, magnetico, informatico, cartaceo, manifestazioni ecc.) e tramite il portale www.portale-giovani.regione.campania.it.

DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI
Art.13, par.2, lett. a e art.14, par.1, lett. a del Regolamento (UE) 2016/679
Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 Regolamento (UE) 2016/679, i dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali della DG 50.11.02, i dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento 2016/679/UE.
A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del Titolare.
Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti le attività di competenza del Titolare, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

DIRITTI DELL'INTERESSATO
Art.13, par.2, lett.b e art.14, par.2, lett.c del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018
Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Reg. (UE) 2016/679, di seguito analiticamente descritti:
- Diritto di accesso ex art. 15
Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento.
- Diritto di rettifica ex art. 16
Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo.
- Diritto alla cancellazione ex art. 17
Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).
- Diritto di limitazione del trattamento ex art. 18

Ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi.
Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata.
- Diritto alla portabilità dei dati ex art. 20
Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, ha garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto, nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile.
- Diritto di opposizione ex art. 21
Ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che lo riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.).
Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente a :
Dirigente di U.O.D. 501102 "Politiche giovanili" all'indirizzo pec: uod.501102@pec.regione.campania.it.

Si informa, inoltre, che si può proporre reclamo motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D. Lgs. 101/2018:
- via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it / urp@gdpd.it
- via fax: 06 696773785
- oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Monte Citorio n. 121, cap 00186
ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D. Lgs. 101/2018.

PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO
Art.13, par.2, lett. f e art.14, par.2, lett. g del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018
Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

"Orchestra dei Giovani della Regione Campania"
Allegato A
Specifiche sulla composizione della "Orchestra dei giovani della Campania"

L'Orchestra giovanile della Regione Campania prevede un organico stabile con un numero complessivo di 58 elementi e suddiviso per le diverse categorie strumentali nel modo che segue:

2 Flauti
2 Oboi
2 Clarinetti
2 Fagotti
2 Corni
2 Sax contralto-soprano
1 Sax tenore
1 Sax baritono
3 Trombe di cui 2 Jazz
3 Tromboni Jazz
8 Violini I
8 Violini II
6 Viole
4 Violoncelli
3 Contrabbassi (di cui 1 Jazz)
1 Chitarra elettrica
1 Basso elettrico
2 Tastiere (di cui 1 Pianoforte Jazz)
1 Clavicembalo
1 Timpano
1 Batteria
2 Percussioni

Tale Organico offre la possibilità di poter strutturare due compagini orchestrali quali:

1) **L'Orchestra Classica**
2) **L'Orchestra ritmico sinfonica**

Pertanto, tale orchestra potrà affrontare il repertorio musicale relativo storicamente al periodo Barocco ed al periodo Classico (fino ad Haydn, Mozart ed alle prime sinfonie di Beethoven) ed altresì la programmazione potrà prevedere esecuzioni di musica Jazz, leggera e popolare.

"Orchestra dei Giovani della Regione Campania"

Allegato B

Format Modulo domanda di partecipazione

(Il presente format allegato all'Avviso ha solo valore informativo e verrà compilato direttamente in piattaforma)

Il sottoscritto _____,
consapevole che, in caso di mendaci dichiarazioni, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00, le sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia di falsità degli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste dall'art. 75 del D.P.R. n. 445\2000,
nato a _____ il _____
residente a _____
via/piazza _____,
C.A.P. _____ Prov. _____
C.F. _____
e-mail _____,
tel. _____,

di età compresa tra i 16 e i 34 anni e residente in Regione Campania, con la presente dichiara di essere interessato a partecipare alla selezione per la composizione dell'"Orchestra dei Giovani della Regione Campania" in quanto appartenente alla seguente categoria: (scegliere una delle tre)

( ) studenti regolarmente iscritti e immatricolati o diplomati o laureati ad uno dei 4 Conservatori della Regione Campania;
( ) studenti regolarmente iscritti al V anno dei Licei Musicali della Regione Campania o diplomati.
( ) candidati da organismi associativi musicali iscritti nel Registro regionale dello Spettacolo, settore musicale, ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale 15 giugno 2007, n. 6 s.m.i.

Chiede di partecipare per il seguente strumento consapevole di **non poter presentare domanda per più di uno strumento pena l'esclusione delle eventuali domande presentate oltre il numero massimo:**
(**N.B. Ciascun candidato può presentare una sola domanda nella quale potrà indicare un solo strumento).**
_____
_____

Comunica che, nel caso in cui fosse selezionato per l'audizione, il programma libero prescelto consisterà nel seguente brano:
_____
_____

Allega a pena di esclusione:

- breve curriculum **e motivazione** (massimo cento parole) che delinei anche l'attività artistica svolta;
- video della durata di minimo 5 e massimo 10 minuti con programma libero;
- Dichiarazione di esonero di responsabilità per minorenni (eventuale – allegato C)
- candidatura dell'ente di appartenenza firmato dal presentatore (allegato D).

N.B. il presente modulo non va sottoscritto in quanto l'istante è identificato attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID) o la carta di identità elettronica (art. 65 del D.lgs. n. 82\2005).

"Orchestra dei Giovani della Regione Campania"

Allegato C

Format (eventuale in caso di minorenni) Dichiarazione di esonero di responsabilità per minorenni

(Il presente format allegato all'Avviso ha solo valore informativo e verrà compilato direttamente in piattaforma)

Il sottoscritto _____,
nato a _____ il _____
residente a_____,
via/piazza _____,
C.A.P. _____ Prov. _____
C.F. _____
e-mail _____,
tel. _____,
in qualità di_____del minorenne_____ interessato a partecipare alla predetta selezione con la presente esonera da ogni responsabilità l'organizzatore dei concerti dell'Orchestra e ogni altro ente che collabora alla loro realizzazione, per tutto il periodo (prove a sezioni, prove, concerti) previsto per la partecipazione del proprio figlio/a o minore di cui si ha tutela.

Luogo e data _____

Firma del genitore o di chi ne fa le veci

_____

* **N.B.** il presente documento dovrà essere **firmato digitalmente e allegato o, in caso di sottoscrizione con firma autografa, occorre allegare oltre al modulo sottoscritto anche copia in corso di validità di documento di identità di chi sottoscrive**. Si precisa che ai sensi dell'art. 35 del DPR n. 445 del 2000 sono equipollenti alla carta di identità il passaporto, la patente di guida, la patente nautica, il libretto di pensione, il patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, il porto d'armi, le tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

"Orchestra dei Giovani della Regione Campania"

Allegato D
Format Modulo candidatura dei giovani da parte dei Conservatori, Licei musicali e Organismi associativi musicali

(Il presente format allegato all'Avviso ha solo valore informativo e verrà compilato direttamente in piattaforma)

Il sottoscritto _____,
nato a _____ il _____

in qualità di (opzione)
( ) Direttore del Conservatorio di _____ denominato _____,
( ) Dirigente Scolastico Liceo Musicale _____ denominato _____,
( ) Legale rappresentante Organismo associativo musicale iscritto nel Registro regionale dello Spettacolo, settore musicale, denominato _____,

Sede: via/piazza _____,

C.A.P. _____ Prov. _____
e-mail _____,
pec _____,
tel. _____,
Referente interno per contatti (indicare i dati)
Nome e Cognome _____,
e-mail _____,
tel. _____,

presenta la seguente candidatura per la selezione dell'"Orchestra dei Giovani della Regione Campania"
consapevole di **non poter presentare un numero di candidature per strumento superiore a quello previsto nell'Avviso pubblico pena l'esclusione delle eventuali candidature presentate oltre il numero massimo**

Candidato _____,
nato a _____ il _____
residente via/piazza _____,
C.A.P. _____ Prov. _____
C.F. _____
e-mail _____,
tel. _____,

(N.B. il candidato deve avere età compresa tra i 16 e i 34 anni e residente in Regione Campania e appartenente ad una delle seguenti categorie:

- studenti regolarmente iscritti e immatricolati o diplomati o laureati ad uno dei 4 Conservatori della Regione Campania
- studenti regolarmente iscritti al V anno dei Licei Musicali della Regione Campania o diplomati
- candidati da organismi associativi musicali iscritti nel Registro regionale dello Spettacolo, settore musicale, ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale 15 giugno 2007, n. 6 s.m.i

Corso e anno di studi:
_____,

Strumento _____,

Luogo e data _____

Firma del legale rappresentante
_____

* **N.B.** il presente documento dovrà essere **firmato digitalmente e allegato o, in caso di sottoscrizione con firma**

autografa, occorre allegare oltre al modulo sottoscritto anche copia in corso di validità di documento di identità di chi sottoscrive. Si precisa che ai sensi dell'art. 35 del DPR n. 445 del 2000 sono equipollenti alla carta di identità il passaporto, la patente di guida, la patente nautica, il libretto di pensione, il patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, il porto d'armi, le tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato.

Decreto Dirigenziale n. 484 del 08/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014-20 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA MARCONI- TORRICELLI PLESSO BASILE". BENEFICIARIO: COMUNE DI CASANDRINO. CUP H46F22000310002 SURF OP_20966 22086PP000000083. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, la cui dotazione finanziaria complessiva, incrementata di 100 Mln/€, risulta pari ad € 1.336.213.336,77;
e. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
f. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
g. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini

dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;

b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
b. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;
c. che l'intervento denominato: **"**Valutazione della sicurezza Marconi-Torricelli plesso Basile", CUP H46F22000310002, SURF OP_20966_22086PP000000083, con beneficiario Comune di Casandrino, C.F. 80032140636, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto per un importo pari ad € 39.900,18
d. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 14/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/567815, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: **"**Valutazione della sicurezza Marconi-Torricelli plesso Basile", CUP H46F22000310002, SURF OP_20966_22086PP000000083, con beneficiario Comune di Casandrino, C.F. 80032140636, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 39.900,18 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
e. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
f. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021 e n. 610/2021
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: **"**Valutazione della sicurezza Marconi-Torricelli plesso Basile", CUP H46F22000310002, SURF OP_20966_22086PP000000083, con beneficiario Comune di Casandrino, C.F. 80032140636, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 39.900,18 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
5. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
6. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;
7. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso

PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014-2020

SCHEMA DI CONVENZIONE POC 2014/2020

TRA

La Regione Campania – Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 – 80132, rappresentata dalla Responsabile della Linea di Azione dott.ssa Maria Antonietta D'Urso Direttore Generale Pro tempore, della Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nominata con D.P.G.R. 100 del 21/04/2020 domiciliata per la carica in Via Giovanni Porzio – Centro Direzionale di Napoli – A/6 – 80143 – Napoli, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione"

E

il Legale rappresentante del Comune di Casandrino, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "*Valutazione della sicurezza Marconi- Torricelli plesso Basile*" avente CUP: H46F22000310002, SURF: OP_20966 22086PP000000083;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 - stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020 e che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, anche allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con Deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
- che in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che il POC Campania 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016;
- che con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione e coesione 2014-2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla delibera CIPE n. 10/2015, per l'importo di 1.236.213.336,77 € suddiviso in cinque assi tematici;
- che con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare 2014-2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ della dotazione finanziaria dello stesso, il cui valore complessivo è divenuto pari a 1.336.213.336,77€;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 102 del 19/03/2019 ha approvato la rimodulazione finanziaria interasse tematico del POC 2014-2020 garantendo la copertura finanziaria per la realizzazione di interventi di rilevanza strategica;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Linea di Azione (RLA) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;
- che l'Autorità di Gestione ha predisposto apposite "linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti del POR Campania FESR 2014/2020" stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS/RLA ed il Beneficiario, (vedi http://porfesr.regione.campania.it/it/attuazione/comunicazione);
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il RLA e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata: "Valutazione della sicurezza Marconi- Torricelli plesso Basile", avente codice CUP: H46F22000310002, SURF OP_20966 22086PP000000083, ammessa a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023, per € 39.900,18; a valere sulle risorse del POC Campania 2014 – 2020.

Articolo 3
Obblighi delle Parti
Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POC e la costituzione di un conto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del RLA;
- la predisposizione e l'invio al RLA del cronoprogramma procedurale allegato alla presente Convenzione;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POC 2014-2020, alle Linee di Azione, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al RLA della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via PEC) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
    - per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
    - per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.

la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal RLA.

Con la stipula della presente Convenzione la Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Regione Campania si impegna, nei confronti del Beneficiario a

- dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie e i controlli di propria competenza, i decreti dirigenziali di liquidazione, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti decreti il RLA indica:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il RLA provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014- 2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il RLA si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni.

In particolare, il beneficiario si impegna:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POC 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POC rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'indicazione del POC 2014–2020

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il RLA emette e notifica al Beneficiario il decreto di ammissione a finanziamento e il decreto con il quale viene definito l'impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata. A seguito della registrazione dell'impegno, viene liquidata al beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.
In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal RLA in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e la trasmissione, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al RLA, se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.
Il RLA, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Ammissione a finanziamento e Spese ammissibili

Al fine di accedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento, il Beneficiario trasmette al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione la seguente documentazione:

1. Atto di approvazione del progetto (se pertinente);
2. Codice Unico di Progetto acquisito;
3. Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento individuato ai sensi dell'art 31 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i;
4. Comunicazione, da parte del beneficiario, delle coordinate bancarie del conto

fonte: http://burc.regione.campania.it

corrente dedicato, nei casi previsti per legge;

5. elaborati costituenti il progetto da ammettere a finanziamento.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il RLA svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POC 2014-2020, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il RLA verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il RLA può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti ai fini della certificazione delle spese dall'ufficio Controlli di primo livello dell'ADG FESR emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il RLA potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, RLA/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POC tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal RLA in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il RLA dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POC 2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

contestuale revoca del finanziamento.
Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il RLA potrà avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.
La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*
Per il caso di beneficiario Ente pubblico, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il RLA dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 12
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste. Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 13
Foro competente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 14
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 15
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto dalle Parti in modalità elettronica (luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10 e 13 della presente Convenzione.
(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 485 del 08/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014-20 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DEL PLESSO SCOLASTICO DANTE ALIGHIERI". BENEFICIARIO: COMUNE DI CASERTA. CUP D29I22000640002. SURF OP_20876 22086PP000000006. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 12/2016 sono state assegnate risorse pari a € 496.539.429,23 alla Regione Campania
per il finanziamento del completamento di progetti inseriti nei Programmi Operativi 2007/2013;
e. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ complessivo è divenuto pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
g. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
h. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati pe ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
b. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;
c. che l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza del plesso scolastico Dante Alighieri", CUP D29I22000640002, SURF OP_20876 22086PP000000006, con beneficiario Comune di Caserta, C.F. 80002210617, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto per un importo pari ad € 55.742,38;
d. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 14/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/572694, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza del plesso scolastico Dante Alighieri", CUP D29I22000640002, SURF OP_20876 22086PP000000006, con beneficiario Comune di Caserta, C.F. 80002210617, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 55.742,38 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
e. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;

f. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021 e n. 610/2021
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza del plesso scolastico Dante Alighieri", CUP D29I22000640002, SURF OP_20876 22086PP000000006, con beneficiario Comune di Caserta, C.F. 80002210617, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 55.742,38 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
5. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
6. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;
7. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Dott. ssa Maria Antonietta D'Urso

PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014-2020

SCHEMA DI CONVENZIONE POC 2014/2020

TRA

La Regione Campania – Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 – 80132, rappresentata dalla Responsabile della Linea di Azione dott.ssa Maria Antonietta D'Urso Direttore Generale Pro tempore, della Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nominata con D.P.G.R. 100 del 21/04/2020 domiciliata per la carica in Via Giovanni Porzio – Centro Direzionale di Napoli – A/6 – 80143 – Napoli, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione"

E

il Legale rappresentante del Comune di Caserta, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "*Valutazione della sicurezza del plesso scolastico Dante Alighieri*" avente CUP: D29I22000640002, SURF: OP_20876 22086PP000000006;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 - stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020 e che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, anche allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con Deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
- che in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che il POC Campania 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016;
- che con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione e coesione 2014-2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla delibera CIPE n. 10/2015, per l'importo di 1.236.213.336,77 € suddiviso in cinque assi tematici;
- che con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare 2014-2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ della dotazione finanziaria dello stesso, il cui valore complessivo è divenuto pari a 1.336.213.336,77€;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 102 del 19/03/2019 ha approvato la rimodulazione finanziaria interasse tematico del POC 2014-2020 garantendo la copertura finanziaria per la realizzazione di interventi di rilevanza strategica;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Linea di Azione (RLA) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;
- che l'Autorità di Gestione ha predisposto apposite "linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti del POR Campania FESR 2014/2020" stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS/RLA ed il Beneficiario, (vedi http://porfesr.regione.campania.it/it/attuazione/comunicazione);
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il RLA e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata: "*Valutazione della sicurezza del plesso scolastico Dante Alighieri*", avente codice CUP: D29I22000640002, SURF: OP_20876 22086PP000000006, ammessa a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023, per € 55.742,38 a valere sulle risorse del POC Campania 2014 – 2020.

Articolo 3
Obblighi delle Parti
Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POC e la costituzione di un conto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del RLA;
- la predisposizione e l'invio al RLA del cronoprogramma procedurale allegato alla presente Convenzione;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POC 2014-2020, alle Linee di Azione, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al RLA della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via PEC) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
    - per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
    - per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.

la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal RLA.

Con la stipula della presente Convenzione la Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Regione Campania si impegna, nei confronti del Beneficiario a

- dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie e i controlli di propria competenza, i decreti dirigenziali di liquidazione, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti decreti il RLA indica:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il RLA provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014- 2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il RLA si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni.

In particolare, il beneficiario si impegna:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POC 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POC rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'indicazione del POC 2014–2020

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il RLA emette e notifica al Beneficiario il decreto di ammissione a finanziamento e il decreto con il quale viene definito l'impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata. A seguito della registrazione dell'impegno, viene liquidata al beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.
In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal RLA in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e la trasmissione, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al RLA, se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.
Il RLA, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Ammissione a finanziamento e Spese ammissibili

Al fine di accedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento, il Beneficiario trasmette al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione la seguente documentazione:

1. Atto di approvazione del progetto (se pertinente);
2. Codice Unico di Progetto acquisito;
3. Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento individuato ai sensi dell'art 31 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i;
4. Comunicazione, da parte del beneficiario, delle coordinate bancarie del conto

fonte: http://burc.regione.campania.it

corrente dedicato, nei casi previsti per legge;

5. elaborati costituenti il progetto da ammettere a finanziamento.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il RLA svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POC 2014-2020, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il RLA verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il RLA può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti ai fini della certificazione delle spese dall'ufficio Controlli di primo livello dell'ADG FESR emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il RLA potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, RLA/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POC tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal RLA in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il RLA dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POC 2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

contestuale revoca del finanziamento.
Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il RLA potrà avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.
La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*
Per il caso di beneficiario Ente pubblico, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il RLA dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 12
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste. Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 13
Foro competente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 14
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 15
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto dalle Parti in modalità elettronica (luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10 e 13 della presente Convenzione.
(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 486 del 08/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014-20 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DON MILANI". BENEFICIARIO: COMUNE DI GIFFONI VALLE PIANA. CUP C86F22000350002. SURF OP_20937 22086PP000000060. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 12/2016 sono state assegnate risorse pari a € 496.539.429,23 alla Regione Campania
per il finanziamento del completamento di progetti inseriti nei Programmi Operativi 2007/2013;
e. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ complessivo è divenuto pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
g. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
h. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati pe ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
b. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;
c. che l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico Don Milani", CUP C86F22000350002, SURF OP_20937 22086PP000000060, con beneficiario Comune di Giffoni Valle Piana, C.F. 00620980656, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto per un importo pari ad € 44.578,18;
d. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 14/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/571013, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico Don Milani", CUP C86F22000350002, SURF OP_20937 22086PP000000060, con beneficiario Comune di Giffoni Valle Piana, C.F. 00620980656, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 44.578,18 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
e. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;

f. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021 e n. 610/2021
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico Don Milani", CUP C86F22000350002, SURF OP_20937 22086PP000000060, con beneficiario Comune di Giffoni Valle Piana, C.F. 00620980656, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 44.578,18 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
5. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
6. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;
7. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Dott. ssa Maria Antonietta D'Urso

PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014-2020

SCHEMA DI CONVENZIONE POC 2014/2020

TRA

La Regione Campania – Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 – 80132, rappresentata dalla Responsabile della Linea di Azione dott.ssa Maria Antonietta D'Urso Direttore Generale Pro tempore, della Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nominata con D.P.G.R. 100 del 21/04/2020 domiciliata per la carica in Via Giovanni Porzio – Centro Direzionale di Napoli – A/6 – 80143 – Napoli, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione"

E

il Legale rappresentante del Comune di Giffoni Valle Piana, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "*Valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico Don Milani*" avente CUP: C86F22000350002, SURF: OP_20937 22086PP000000060;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 - stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020 e che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, anche allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con Deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
- che in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che il POC Campania 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016;
- che con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione e coesione 2014-2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla delibera CIPE n. 10/2015, per l'importo di 1.236.213.336,77 € suddiviso in cinque assi tematici;
- che con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare 2014-2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ della dotazione finanziaria dello stesso, il cui valore complessivo è divenuto pari a 1.336.213.336,77€;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 102 del 19/03/2019 ha approvato la rimodulazione finanziaria interasse tematico del POC 2014-2020 garantendo la copertura finanziaria per la realizzazione di interventi di rilevanza strategica;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Linea di Azione (RLA) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;
- che l'Autorità di Gestione ha predisposto apposite "linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti del POR Campania FESR 2014/2020" stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS/RLA ed il Beneficiario, (vedi http://porfesr.regione.campania.it/it/attuazione/comunicazione);
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il RLA e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata: "*Valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico Don Milani",* avente codice CUP: C86F22000350002, SURF: OP_20937 22086PP000000060, ammessa a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023, per € 44.578,18 a valere sulle risorse del POC Campania 2014 – 2020.

Articolo 3
Obblighi delle Parti
Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POC e la costituzione di un conto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del RLA;
- la predisposizione e l'invio al RLA del cronoprogramma procedurale allegato alla presente Convenzione;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POC 2014-2020, alle Linee di Azione, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al RLA della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via PEC) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
    - per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
    - per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.

la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal RLA.

Con la stipula della presente Convenzione la Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Regione Campania si impegna, nei confronti del Beneficiario a

- dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie e i controlli di propria competenza, i decreti dirigenziali di liquidazione, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti decreti il RLA indica:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il RLA provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014- 2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il RLA si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni.

In particolare, il beneficiario si impegna:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POC 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POC rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'indicazione del POC 2014–2020

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il RLA emette e notifica al Beneficiario il decreto di ammissione a finanziamento e il decreto con il quale viene definito l'impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata. A seguito della registrazione dell'impegno, viene liquidata al beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.
In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal RLA in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e la trasmissione, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al RLA, se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.
Il RLA, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Ammissione a finanziamento e Spese ammissibili

Al fine di accedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento, il Beneficiario trasmette al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione la seguente documentazione:

1. Atto di approvazione del progetto (se pertinente);
2. Codice Unico di Progetto acquisito;
3. Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento individuato ai sensi dell'art 31 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i;
4. Comunicazione, da parte del beneficiario, delle coordinate bancarie del conto

fonte: http://burc.regione.campania.it

corrente dedicato, nei casi previsti per legge;

5. elaborati costituenti il progetto da ammettere a finanziamento.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il RLA svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POC 2014-2020, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il RLA verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il RLA può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti ai fini della certificazione delle spese dall'ufficio Controlli di primo livello dell'ADG FESR emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il RLA potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, RLA/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POC tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal RLA in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il RLA dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POC 2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

contestuale revoca del finanziamento.
Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il RLA potrà avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.
La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*
Per il caso di beneficiario Ente pubblico, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il RLA dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 12
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste. Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 13
Foro competente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 14
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 15
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto dalle Parti in modalità elettronica (luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10 e 13 della presente Convenzione.
(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 487 del 08/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014-20 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DELLA SCUOLA CONSORTILE". BENEFICIARIO: COMUNE DI SAN MARCELLINO. CUP E36F22000320002. SURF OP_20954 22086PP000000075. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 12/2016 sono state assegnate risorse pari a € 496.539.429,23 alla Regione Campania
per il finanziamento del completamento di progetti inseriti nei Programmi Operativi 2007/2013;
e. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ complessivo è divenuto pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
g. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
h. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati pe ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
b. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;
c. che l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola Consortile", CUP E36F22000320002, SURF OP_20954 22086PP000000075, con beneficiario Comune di San Marcellino, C.F. 81001610617, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto per un importo pari ad € 13.754,84;
d. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 03/11/202, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/565158, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola Consortile", CUP E36F22000320002, SURF OP_20954 22086PP000000075, con beneficiario Comune di San Marcellino, C.F. 81001610617, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 13.754,84 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
e. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;

f. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021 e n. 610/2021
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola Consortile", CUP E36F22000320002, SURF OP_20954 22086PP000000075, con beneficiario Comune di San Marcellino, C.F. 81001610617, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 13.754,84 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
5. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
6. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;
7. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Dott. ssa Maria Antonietta D'Urso

PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014-2020

SCHEMA DI CONVENZIONE POC 2014/2020

TRA

La Regione Campania – Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 – 80132, rappresentata dalla Responsabile della Linea di Azione dott.ssa Maria Antonietta D'Urso Direttore Generale Pro tempore, della Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nominata con D.P.G.R. 100 del 21/04/2020 domiciliata per la carica in Via Giovanni Porzio – Centro Direzionale di Napoli – A/6 – 80143 – Napoli, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione"

E

il Legale rappresentante del Comune di San Marcellino, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "*Valutazione della sicurezza della scuola Consortile*" avente CUP: E36F22000320002, SURF: OP_20954 22086PP000000075;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 - stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020 e che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, anche allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con Deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
- che in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che il POC Campania 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016;
- che con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione e coesione 2014-2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla delibera CIPE n. 10/2015, per l'importo di 1.236.213.336,77 € suddiviso in cinque assi tematici;
- che con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare 2014-2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ della dotazione finanziaria dello stesso, il cui valore complessivo è divenuto pari a 1.336.213.336,77€;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 102 del 19/03/2019 ha approvato la rimodulazione finanziaria interasse tematico del POC 2014-2020 garantendo la copertura finanziaria per la realizzazione di interventi di rilevanza strategica;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Linea di Azione (RLA) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;
- che l'Autorità di Gestione ha predisposto apposite "linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti del POR Campania FESR 2014/2020" stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS/RLA ed il Beneficiario, (vedi http://porfesr.regione.campania.it/it/attuazione/comunicazione);
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il RLA e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata: "*Valutazione della sicurezza della scuola Consortile",* avente codice CUP: E36F22000320002, SURF: OP_20954 22086PP000000075, ammessa a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023, per € 13.754,84 a valere sulle risorse del POC Campania 2014 – 2020.

Articolo 3
Obblighi delle Parti
Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POC e la costituzione di un conto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del RLA;
- la predisposizione e l'invio al RLA del cronoprogramma procedurale allegato alla presente Convenzione;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POC 2014-2020, alle Linee di Azione, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al RLA della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via PEC) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
    - per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
    - per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.

la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal RLA.

Con la stipula della presente Convenzione la Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Regione Campania si impegna, nei confronti del Beneficiario a

- dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie e i controlli di propria competenza, i decreti dirigenziali di liquidazione, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti decreti il RLA indica:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il RLA provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014- 2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il RLA si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni.

In particolare, il beneficiario si impegna:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POC 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POC rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'indicazione del POC 2014–2020

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il RLA emette e notifica al Beneficiario il decreto di ammissione a finanziamento e il decreto con il quale viene definito l'impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata. A seguito della registrazione dell'impegno, viene liquidata al beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.
In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal RLA in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e la trasmissione, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al RLA, se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.
Il RLA, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Ammissione a finanziamento e Spese ammissibili

Al fine di accedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento, il Beneficiario trasmette al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione la seguente documentazione:

1. Atto di approvazione del progetto (se pertinente);
2. Codice Unico di Progetto acquisito;
3. Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento individuato ai sensi dell'art 31 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i;
4. Comunicazione, da parte del beneficiario, delle coordinate bancarie del conto

fonte: http://burc.regione.campania.it

corrente dedicato, nei casi previsti per legge;

5. elaborati costituenti il progetto da ammettere a finanziamento.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il RLA svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POC 2014-2020, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il RLA verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il RLA può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti ai fini della certificazione delle spese dall'ufficio Controlli di primo livello dell'ADG FESR emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il RLA potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, RLA/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POC tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal RLA in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il RLA dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POC 2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

contestuale revoca del finanziamento.
Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il RLA potrà avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.
La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*
Per il caso di beneficiario Ente pubblico, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il RLA dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 12
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste. Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 13
Foro competente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 14
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 15
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto dalle Parti in modalità elettronica (luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10 e 13 della presente Convenzione.
(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 488 del 08/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014-20 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA PASSANTI". BENEFICIARIO: COMUNE DI BOSCOREALE. CUP J16F22000400002. SURF OP_20942 22086PP000000065. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 12/2016 sono state assegnate risorse pari a € 496.539.429,23 alla Regione Campania
per il finanziamento del completamento di progetti inseriti nei Programmi Operativi 2007/2013;
e. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ complessivo è divenuto pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
g. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
h. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati pe ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
b. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;
c. che l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola dell'infanzia di via Passanti", CUP J16F22000400002, SURF OP_20942 22086PP000000065, con beneficiario Comune di Boscoreale, C.F. 82008410639, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto per un importo pari ad € 11.361,13;
d. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 14/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/572517, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola dell'infanzia di via Passanti", CUP J16F22000400002, SURF OP_20942 22086PP000000065, con beneficiario Comune di Boscoreale, C.F. 82008410639, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 11.361,13 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
e. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;

f. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021 e n. 610/2021
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola dell'infanzia di via Passanti", CUP J16F22000400002, SURF OP_20942 22086PP000000065, con beneficiario Comune di Boscoreale, C.F. 82008410639, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 11.361,13 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
5. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
6. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;
7. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Dott. ssa Maria Antonietta D'Urso

PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014-2020

SCHEMA DI CONVENZIONE POC 2014/2020

TRA

La Regione Campania – Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 – 80132, rappresentata dalla Responsabile della Linea di Azione dott.ssa Maria Antonietta D'Urso Direttore Generale Pro tempore, della Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nominata con D.P.G.R. 100 del 21/04/2020 domiciliata per la carica in Via Giovanni Porzio – Centro Direzionale di Napoli – A/6 – 80143 – Napoli, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione"

E

il Legale rappresentante del Comune di Boscoreale, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "*Valutazione della sicurezza della scuola dell'infanzia di via Passanti*" avente CUP: J16F22000400002, SURF: OP_20942 22086PP000000065;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 - stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020 e che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, anche allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con Deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
- che in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che il POC Campania 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016;
- che con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione e coesione 2014-2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla delibera CIPE n. 10/2015, per l'importo di 1.236.213.336,77 € suddiviso in cinque assi tematici;
- che con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare 2014-2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ della dotazione finanziaria dello stesso, il cui valore complessivo è divenuto pari a 1.336.213.336,77€;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 102 del 19/03/2019 ha approvato la rimodulazione finanziaria interasse tematico del POC 2014-2020 garantendo la copertura finanziaria per la realizzazione di interventi di rilevanza strategica;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Linea di Azione (RLA) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;
- che l'Autorità di Gestione ha predisposto apposite "linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti del POR Campania FESR 2014/2020" stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS/RLA ed il Beneficiario, (vedi http://porfesr.regione.campania.it/it/attuazione/comunicazione);
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il RLA e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata: "*Valutazione della sicurezza della scuola dell'infanzia di via Passanti",* avente codice CUP: J16F22000400002, SURF: OP_20942 22086PP000000065, ammessa a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023, per € 11.361,13 a valere sulle risorse del POC Campania 2014 – 2020.

Articolo 3
Obblighi delle Parti
Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POC e la costituzione di un conto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del RLA;
- la predisposizione e l'invio al RLA del cronoprogramma procedurale allegato alla presente Convenzione;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POC 2014-2020, alle Linee di Azione, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al RLA della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via PEC) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
    - per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
    - per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.

la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal RLA.

Con la stipula della presente Convenzione la Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Regione Campania si impegna, nei confronti del Beneficiario a

- dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie e i controlli di propria competenza, i decreti dirigenziali di liquidazione, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti decreti il RLA indica:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il RLA provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014- 2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il RLA si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni.

In particolare, il beneficiario si impegna:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POC 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POC rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'indicazione del POC 2014–2020

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il RLA emette e notifica al Beneficiario il decreto di ammissione a finanziamento e il decreto con il quale viene definito l'impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata. A seguito della registrazione dell'impegno, viene liquidata al beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.
In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal RLA in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e la trasmissione, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al RLA, se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.
Il RLA, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Ammissione a finanziamento e Spese ammissibili

Al fine di accedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento, il Beneficiario trasmette al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione la seguente documentazione:

1. Atto di approvazione del progetto (se pertinente);
2. Codice Unico di Progetto acquisito;
3. Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento individuato ai sensi dell'art 31 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i;
4. Comunicazione, da parte del beneficiario, delle coordinate bancarie del conto

fonte: http://burc.regione.campania.it

corrente dedicato, nei casi previsti per legge;

5. elaborati costituenti il progetto da ammettere a finanziamento.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il RLA svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POC 2014-2020, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il RLA verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il RLA può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti ai fini della certificazione delle spese dall'ufficio Controlli di primo livello dell'ADG FESR emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il RLA potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, RLA/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POC tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal RLA in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il RLA dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POC 2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

contestuale revoca del finanziamento.
Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il RLA potrà avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.
La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*
Per il caso di beneficiario Ente pubblico, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il RLA dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 12
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste. Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 13
Foro competente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 14
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 15
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto dalle Parti in modalità elettronica (luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10 e 13 della presente Convenzione.
(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 489 del 08/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014-20 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DI VIA LUIGI OLIVA". BENEFICIARIO: COMUNE DI BOSCOREALE. CUP J16F22000410002. SURF OP_20939 22086PP000000062. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 12/2016 sono state assegnate risorse pari a € 496.539.429,23 alla Regione Campania
per il finanziamento del completamento di progetti inseriti nei Programmi Operativi 2007/2013;
e. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ complessivo è divenuto pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
g. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
h. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati pe ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
b. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;
c. che l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico di via Luigi Oliva", CUP J16F22000410002, SURF OP_20939 22086PP000000062, con beneficiario Comune di Boscoreale, C.F. 82008410639, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto per un importo pari ad € 15.320,76;
d. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 14/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/572531, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico di via Luigi Oliva", CUP J16F22000410002, SURF OP_20939 22086PP000000062, con beneficiario Comune di Boscoreale, C.F. 82008410639, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 15.320,76 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
e. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;

f. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021 e n. 610/2021
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico di via Luigi Oliva", CUP J16F22000410002, SURF OP_20939 22086PP000000062, con beneficiario Comune di Boscoreale, C.F. 82008410639, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 15.320,76 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
5. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
6. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;
7. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Dott. ssa Maria Antonietta D'Urso

PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014-2020

SCHEMA DI CONVENZIONE POC 2014/2020

TRA

La Regione Campania – Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 – 80132, rappresentata dalla Responsabile della Linea di Azione dott.ssa Maria Antonietta D'Urso Direttore Generale Pro tempore, della Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nominata con D.P.G.R. 100 del 21/04/2020 domiciliata per la carica in Via Giovanni Porzio – Centro Direzionale di Napoli – A/6 – 80143 – Napoli, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione"

E

il Legale rappresentante del Comune di Boscoreale, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "*Valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico di via Luigi Oliva*" avente CUP: J16F22000410002, SURF: OP_20939 22086PP000000062;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 - stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020 e che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, anche allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con Deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
- che in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che il POC Campania 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016;
- che con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione e coesione 2014-2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla delibera CIPE n. 10/2015, per l'importo di 1.236.213.336,77 € suddiviso in cinque assi tematici;
- che con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare 2014-2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ della dotazione finanziaria dello stesso, il cui valore complessivo è divenuto pari a 1.336.213.336,77€;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 102 del 19/03/2019 ha approvato la rimodulazione finanziaria interasse tematico del POC 2014-2020 garantendo la copertura finanziaria per la realizzazione di interventi di rilevanza strategica;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Linea di Azione (RLA) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;
- che l'Autorità di Gestione ha predisposto apposite "linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti del POR Campania FESR 2014/2020" stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS/RLA ed il Beneficiario, (vedi http://porfesr.regione.campania.it/it/attuazione/comunicazione);
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il RLA e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata: "*Valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico di via Luigi Oliva",* avente codice CUP: J16F22000410002, SURF: OP_20939 22086PP000000062, ammessa a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023, per € 15.320,76 a valere sulle risorse del POC Campania 2014 – 2020.

Articolo 3
Obblighi delle Parti
Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POC e la costituzione di un conto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del RLA;
- la predisposizione e l'invio al RLA del cronoprogramma procedurale allegato alla presente Convenzione;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POC 2014-2020, alle Linee di Azione, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al RLA della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via PEC) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
    - per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
    - per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.

la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal RLA.

Con la stipula della presente Convenzione la Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Regione Campania si impegna, nei confronti del Beneficiario a

- dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie e i controlli di propria competenza, i decreti dirigenziali di liquidazione, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti decreti il RLA indica:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il RLA provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014- 2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il RLA si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni.

In particolare, il beneficiario si impegna:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POC 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POC rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'indicazione del POC 2014–2020

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il RLA emette e notifica al Beneficiario il decreto di ammissione a finanziamento e il decreto con il quale viene definito l'impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata. A seguito della registrazione dell'impegno, viene liquidata al beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.
In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal RLA in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e la trasmissione, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al RLA, se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.
Il RLA, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Ammissione a finanziamento e Spese ammissibili

Al fine di accedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento, il Beneficiario trasmette al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione la seguente documentazione:

1. Atto di approvazione del progetto (se pertinente);
2. Codice Unico di Progetto acquisito;
3. Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento individuato ai sensi dell'art 31 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i;
4. Comunicazione, da parte del beneficiario, delle coordinate bancarie del conto

fonte: http://burc.regione.campania.it

corrente dedicato, nei casi previsti per legge;

5. elaborati costituenti il progetto da ammettere a finanziamento.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il RLA svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POC 2014-2020, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il RLA verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il RLA può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti ai fini della certificazione delle spese dall'ufficio Controlli di primo livello dell'ADG FESR emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il RLA potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, RLA/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POC tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal RLA in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il RLA dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POC 2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

contestuale revoca del finanziamento.
Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il RLA potrà avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.
La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*
Per il caso di beneficiario Ente pubblico, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il RLA dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 12
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste. Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 13
Foro competente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 14
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 15
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto dalle Parti in modalità elettronica (luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10 e 13 della presente Convenzione.
(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 490 del 08/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014-20 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DEL PLESSO GRAGNANO 2 VIA LAMMA". BENEFICIARIO: COMUNE DI GRAGNANO. CUP B16F22000340002. SURF OP_20886 22086PP000000015. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 12/2016 sono state assegnate risorse pari a € 496.539.429,23 alla Regione Campania
per il finanziamento del completamento di progetti inseriti nei Programmi Operativi 2007/2013;
e. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ complessivo è divenuto pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
g. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
h. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati pe ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
b. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;
c. che l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza del plesso Gragnano 2 Via Lamma", CUP B16F22000340002, SURF OP_20886 22086PP000000015, con beneficiario Comune di Gragnano, C.F. 00646300632, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto per un importo pari ad € 22.075,94;
d. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 14/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/572773, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza del plesso Gragnano 2 Via Lamma", CUP B16F22000340002, SURF OP_20886 22086PP000000015, con beneficiario Comune di Gragnano, C.F. 00646300632, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 22.075,94 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
e. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;

f. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021 e n. 610/2021
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza del plesso Gragnano 2 Via Lamma", CUP B16F22000340002, SURF OP_20886 22086PP000000015, con beneficiario Comune di Gragnano, C.F. 00646300632, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 22.075,94 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
5. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
6. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;
7. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Dott. ssa Maria Antonietta D'Urso

PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014-2020

SCHEMA DI CONVENZIONE POC 2014/2020

TRA

La Regione Campania – Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 – 80132, rappresentata dalla Responsabile della Linea di Azione dott.ssa Maria Antonietta D'Urso Direttore Generale Pro tempore, della Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nominata con D.P.G.R. 100 del 21/04/2020 domiciliata per la carica in Via Giovanni Porzio – Centro Direzionale di Napoli – A/6 – 80143 – Napoli, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione"

E

il Legale rappresentante del Comune di Gragnano, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "*Valutazione della sicurezza del plesso Gragnano 2 Via Lamma*" avente CUP: B16F22000340002, SURF: OP_20886 22086PP000000015;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 - stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020 e che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, anche allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con Deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
- che in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che il POC Campania 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016;
- che con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione e coesione 2014-2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla delibera CIPE n. 10/2015, per l'importo di 1.236.213.336,77 € suddiviso in cinque assi tematici;
- che con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare 2014-2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ della dotazione finanziaria dello stesso, il cui valore complessivo è divenuto pari a 1.336.213.336,77€;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 102 del 19/03/2019 ha approvato la rimodulazione finanziaria interasse tematico del POC 2014-2020 garantendo la copertura finanziaria per la realizzazione di interventi di rilevanza strategica;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Linea di Azione (RLA) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;
- che l'Autorità di Gestione ha predisposto apposite "linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti del POR Campania FESR 2014/2020" stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS/RLA ed il Beneficiario, (vedi http://porfesr.regione.campania.it/it/attuazione/comunicazione);
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il RLA e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata: "*Valutazione della sicurezza del plesso Gragnano 2 Via Lamma",* avente codice CUP: B16F22000340002, SURF: OP_20886 22086PP000000015, ammessa a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023, per € 22.075,94 a valere sulle risorse del POC Campania 2014 – 2020.

Articolo 3
Obblighi delle Parti
Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POC e la costituzione di un conto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del RLA;
- la predisposizione e l'invio al RLA del cronoprogramma procedurale allegato alla presente Convenzione;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POC 2014-2020, alle Linee di Azione, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al RLA della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via PEC) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
    - per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
    - per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.

la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal RLA.

Con la stipula della presente Convenzione la Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Regione Campania si impegna, nei confronti del Beneficiario a

- dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie e i controlli di propria competenza, i decreti dirigenziali di liquidazione, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti decreti il RLA indica:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il RLA provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014- 2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il RLA si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni.

In particolare, il beneficiario si impegna:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POC 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POC rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'indicazione del POC 2014–2020

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il RLA emette e notifica al Beneficiario il decreto di ammissione a finanziamento e il decreto con il quale viene definito l'impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata. A seguito della registrazione dell'impegno, viene liquidata al beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.
In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal RLA in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e la trasmissione, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al RLA, se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.
Il RLA, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Ammissione a finanziamento e Spese ammissibili

Al fine di accedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento, il Beneficiario trasmette al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione la seguente documentazione:

1. Atto di approvazione del progetto (se pertinente);
2. Codice Unico di Progetto acquisito;
3. Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento individuato ai sensi dell'art 31 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i;
4. Comunicazione, da parte del beneficiario, delle coordinate bancarie del conto

fonte: http://burc.regione.campania.it

corrente dedicato, nei casi previsti per legge;

5. elaborati costituenti il progetto da ammettere a finanziamento.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il RLA svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POC 2014-2020, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il RLA verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il RLA può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti ai fini della certificazione delle spese dall'ufficio Controlli di primo livello dell'ADG FESR emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il RLA potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, RLA/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POC tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal RLA in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il RLA dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POC 2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

contestuale revoca del finanziamento.
Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il RLA potrà avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.
La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*
Per il caso di beneficiario Ente pubblico, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il RLA dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 12
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste. Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 13
Foro competente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 14
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 15
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto dalle Parti in modalità elettronica (luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10 e 13 della presente Convenzione.
(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 491 del 08/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014-20 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DEL PLESSO SCOLASTICO PRIMARIA TERZO CIRCOLO". BENEFICIARIO: COMUNE DI CASERTA. CUP D29I22000660002. SURF OP_20878 22086PP000000007. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 12/2016 sono state assegnate risorse pari a € 496.539.429,23 alla Regione Campania
per il finanziamento del completamento di progetti inseriti nei Programmi Operativi 2007/2013;
e. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ complessivo è divenuto pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
g. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
h. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati pe ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
b. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;
c. che l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza del plesso scolastico Primaria Terzo Circolo", CUP D29I22000660002, SURF OP_20878 22086PP000000007, con beneficiario Comune di Caserta, C.F. 80002210617, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto per un importo pari ad € 58.100,40;
d. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 14/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/572725, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza del plesso scolastico Primaria Terzo Circolo", CUP D29I22000660002, SURF OP_20878 22086PP000000007, con beneficiario Comune di Caserta, C.F. 80002210617, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 58.100,40 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
e. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;

f. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021 e n. 610/2021
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza del plesso scolastico Primaria Terzo Circolo", CUP D29I22000660002, SURF OP_20878 22086PP000000007, con beneficiario Comune di Caserta, C.F. 80002210617, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 58.100,40 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
5. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
6. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;
7. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Dott. ssa Maria Antonietta D'Urso

PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014-2020

SCHEMA DI CONVENZIONE POC 2014/2020

TRA

La Regione Campania – Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 – 80132, rappresentata dalla Responsabile della Linea di Azione dott.ssa Maria Antonietta D'Urso Direttore Generale Pro tempore, della Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nominata con D.P.G.R. 100 del 21/04/2020 domiciliata per la carica in Via Giovanni Porzio – Centro Direzionale di Napoli – A/6 – 80143 – Napoli, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione"

E

il Legale rappresentante del Comune di Caserta, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "*Valutazione della sicurezza del plesso scolastico Primaria Terzo Circolo*" avente CUP: D29I22000660002, SURF: OP_20878 22086PP000000007;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 - stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020 e che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, anche allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con Deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
- che in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che il POC Campania 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016;
- che con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione e coesione 2014-2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla delibera CIPE n. 10/2015, per l'importo di 1.236.213.336,77 € suddiviso in cinque assi tematici;
- che con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare 2014-2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ della dotazione finanziaria dello stesso, il cui valore complessivo è divenuto pari a 1.336.213.336,77€;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 102 del 19/03/2019 ha approvato la rimodulazione finanziaria interasse tematico del POC 2014-2020 garantendo la copertura finanziaria per la realizzazione di interventi di rilevanza strategica;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Linea di Azione (RLA) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;
- che l'Autorità di Gestione ha predisposto apposite "linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti del POR Campania FESR 2014/2020" stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS/RLA ed il Beneficiario, (vedi http://porfesr.regione.campania.it/it/attuazione/comunicazione);
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il RLA e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata: "*Valutazione della sicurezza del plesso scolastico Primaria Terzo Circolo",* avente codice CUP: D29I22000660002, SURF: OP_20878 22086PP000000007, ammessa a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023, per € 58.100,40 a valere sulle risorse del POC Campania 2014 – 2020.

Articolo 3
Obblighi delle Parti
Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POC e la costituzione di un conto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del RLA;
- la predisposizione e l'invio al RLA del cronoprogramma procedurale allegato alla presente Convenzione;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POC 2014-2020, alle Linee di Azione, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al RLA della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via PEC) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
    - per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
    - per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.

la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal RLA.

Con la stipula della presente Convenzione la Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Regione Campania si impegna, nei confronti del Beneficiario a

- dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie e i controlli di propria competenza, i decreti dirigenziali di liquidazione, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti decreti il RLA indica:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il RLA provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014- 2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il RLA si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni.

In particolare, il beneficiario si impegna:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POC 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POC rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'indicazione del POC 2014–2020

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il RLA emette e notifica al Beneficiario il decreto di ammissione a finanziamento e il decreto con il quale viene definito l'impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata. A seguito della registrazione dell'impegno, viene liquidata al beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.
In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal RLA in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e la trasmissione, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al RLA, se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.
Il RLA, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Ammissione a finanziamento e Spese ammissibili

Al fine di accedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento, il Beneficiario trasmette al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione la seguente documentazione:

1. Atto di approvazione del progetto (se pertinente);
2. Codice Unico di Progetto acquisito;
3. Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento individuato ai sensi dell'art 31 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i;
4. Comunicazione, da parte del beneficiario, delle coordinate bancarie del conto

fonte: http://burc.regione.campania.it

corrente dedicato, nei casi previsti per legge;

5. elaborati costituenti il progetto da ammettere a finanziamento.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il RLA svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POC 2014-2020, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il RLA verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il RLA può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti ai fini della certificazione delle spese dall'ufficio Controlli di primo livello dell'ADG FESR emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il RLA potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, RLA/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POC tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal RLA in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il RLA dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POC 2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

contestuale revoca del finanziamento.
Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il RLA potrà avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.
La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*
Per il caso di beneficiario Ente pubblico, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il RLA dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 12
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste. Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 13
Foro competente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 14
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 15
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto dalle Parti in modalità elettronica (luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10 e 13 della presente Convenzione.
(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 492 del 08/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014-20 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DEL PLESSO GRAGNANO 1 MARIA MONTESSORI". BENEFICIARIO: COMUNE DI GRAGNANO. CUP B16F22000350002. SURF OP_20917 22086PP000000045. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 12/2016 sono state assegnate risorse pari a € 496.539.429,23 alla Regione Campania
per il finanziamento del completamento di progetti inseriti nei Programmi Operativi 2007/2013;
e. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ complessivo è divenuto pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
g. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
h. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati pe ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
b. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;
c. che l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza del plesso Gragnano 1 Maria Montessori", CUP B16F22000350002, SURF OP_20917 22086PP000000045, con beneficiario Comune di Gragnano, C.F. 00646300632, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto per un importo pari ad € 7.508,58;
d. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 14/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/572787, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza del plesso Gragnano 1 Maria Montessori", CUP B16F22000350002, SURF OP_20917 22086PP000000045, con beneficiario Comune di Gragnano, C.F. 00646300632, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 7.508,58 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
e. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;

f. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021 e n. 610/2021
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza del plesso Gragnano 1 Maria Montessori", CUP B16F22000350002, SURF OP_20917 22086PP000000045, con beneficiario Comune di Gragnano, C.F. 00646300632, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 7.508,58 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
5. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
6. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;
7. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Dott. ssa Maria Antonietta D'Urso

PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014-2020

SCHEMA DI CONVENZIONE POC 2014/2020

TRA

La Regione Campania – Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 – 80132, rappresentata dalla Responsabile della Linea di Azione dott.ssa Maria Antonietta D'Urso Direttore Generale Pro tempore, della Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nominata con D.P.G.R. 100 del 21/04/2020 domiciliata per la carica in Via Giovanni Porzio – Centro Direzionale di Napoli – A/6 – 80143 – Napoli, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione"

E

il Legale rappresentante del Comune di Gragnano, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "*Valutazione della sicurezza del plesso Gragnano 1 Maria Montessori*" avente CUP: B16F22000350002, SURF: OP_20917 22086PP000000045;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 - stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020 e che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, anche allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con Deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
- che in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che il POC Campania 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016;
- che con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione e coesione 2014-2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla delibera CIPE n. 10/2015, per l'importo di 1.236.213.336,77 € suddiviso in cinque assi tematici;
- che con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare 2014-2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ della dotazione finanziaria dello stesso, il cui valore complessivo è divenuto pari a 1.336.213.336,77€;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 102 del 19/03/2019 ha approvato la rimodulazione finanziaria interasse tematico del POC 2014-2020 garantendo la copertura finanziaria per la realizzazione di interventi di rilevanza strategica;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Linea di Azione (RLA) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;
- che l'Autorità di Gestione ha predisposto apposite "linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti del POR Campania FESR 2014/2020" stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS/RLA ed il Beneficiario, (vedi http://porfesr.regione.campania.it/it/attuazione/comunicazione);
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il RLA e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata: "*Valutazione della sicurezza del plesso Gragnano 1 Maria Montessori",* avente codice CUP: B16F22000350002, SURF: OP_20917 22086PP000000045, ammessa a finanziamento con Decreto-Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023, per € 7.508,58 a valere sulle risorse del POC Campania 2014 – 2020.

Articolo 3
Obblighi delle Parti
Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POC e la costituzione di un conto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del RLA;
- la predisposizione e l'invio al RLA del cronoprogramma procedurale allegato alla presente Convenzione;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POC 2014-2020, alle Linee di Azione, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al RLA della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via PEC) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
    - per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
    - per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.

la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal RLA.

Con la stipula della presente Convenzione la Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Regione Campania si impegna, nei confronti del Beneficiario a

- dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie e i controlli di propria competenza, i decreti dirigenziali di liquidazione, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti decreti il RLA indica:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il RLA provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014- 2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il RLA si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni.

In particolare, il beneficiario si impegna:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POC 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POC rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'indicazione del POC 2014–2020

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il RLA emette e notifica al Beneficiario il decreto di ammissione a finanziamento e il decreto con il quale viene definito l'impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata. A seguito della registrazione dell'impegno, viene liquidata al beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.
In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal RLA in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e la trasmissione, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al RLA, se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.
Il RLA, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Ammissione a finanziamento e Spese ammissibili

Al fine di accedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento, il Beneficiario trasmette al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione la seguente documentazione:

1. Atto di approvazione del progetto (se pertinente);
2. Codice Unico di Progetto acquisito;
3. Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento individuato ai sensi dell'art 31 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i;
4. Comunicazione, da parte del beneficiario, delle coordinate bancarie del conto

fonte: http://burc.regione.campania.it

corrente dedicato, nei casi previsti per legge;

5. elaborati costituenti il progetto da ammettere a finanziamento.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il RLA svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POC 2014-2020, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il RLA verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il RLA può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti ai fini della certificazione delle spese dall'ufficio Controlli di primo livello dell'ADG FESR emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il RLA potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, RLA/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POC tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal RLA in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il RLA dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POC 2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

contestuale revoca del finanziamento.
Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il RLA potrà avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.
La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*
Per il caso di beneficiario Ente pubblico, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il RLA dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 12
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste. Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 13
Foro competente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 14
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 15
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto dalle Parti in modalità elettronica (luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10 e 13 della presente Convenzione.
(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 493 del 08/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014-20 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DEL PLESSO GRAGNANO 3 SIANI PARCO IMPERIALE". BENEFICIARIO: COMUNE DI GRAGNANO. CUP B16F22000360002. SURF OP_20916 22086PP000000044. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 12/2016 sono state assegnate risorse pari a € 496.539.429,23 alla Regione Campania
per il finanziamento del completamento di progetti inseriti nei Programmi Operativi 2007/2013;
e. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ complessivo è divenuto pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
g. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
h. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati pe ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
b. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;
c. che l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza del plesso Gragnano 3 Siani Parco Imperiale", CUP B16F22000360002, SURF OP_20916 22086PP000000044, con beneficiario Comune di Gragnano, C.F. 00646300632, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto per un importo pari ad € 24.105,81;
d. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 14/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/572849, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza del plesso Gragnano 3 Siani Parco Imperiale", CUP B16F22000360002, SURF OP_20916 22086PP000000044, con beneficiario Comune di Gragnano, C.F. 00646300632, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 24.105,81 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
e. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;

f. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021 e n. 610/2021
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: Valutazione della sicurezza del plesso Gragnano 3 Siani Parco Imperiale", CUP B16F22000360002, SURF OP_20916 22086PP000000044, con beneficiario Comune di Gragnano, C.F. 00646300632, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 24.105,81 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
5. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
6. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;
7. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Dott. ssa Maria Antonietta D'Urso

PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014-2020

SCHEMA DI CONVENZIONE POC 2014/2020

TRA

La Regione Campania – Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 – 80132, rappresentata dalla Responsabile della Linea di Azione dott.ssa Maria Antonietta D'Urso Direttore Generale Pro tempore, della Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nominata con D.P.G.R. 100 del 21/04/2020 domiciliata per la carica in Via Giovanni Porzio – Centro Direzionale di Napoli – A/6 – 80143 – Napoli, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione"

E

il Legale rappresentante del Comune di Gragnano, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "*Valutazione della sicurezza del plesso Gragnano 3 Siani Parco Imperiale*" avente CUP: B16F22000360002, SURF: OP_20916 22086PP000000044;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 - stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020 e che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, anche allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con Deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
- che in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che il POC Campania 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016;
- che con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione e coesione 2014-2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla delibera CIPE n. 10/2015, per l'importo di 1.236.213.336,77 € suddiviso in cinque assi tematici;
- che con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare 2014-2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ della dotazione finanziaria dello stesso, il cui valore complessivo è divenuto pari a 1.336.213.336,77€;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 102 del 19/03/2019 ha approvato la rimodulazione finanziaria interasse tematico del POC 2014-2020 garantendo la copertura finanziaria per la realizzazione di interventi di rilevanza strategica;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Linea di Azione (RLA) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;
- che l'Autorità di Gestione ha predisposto apposite "linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti del POR Campania FESR 2014/2020" stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS/RLA ed il Beneficiario, (vedi http://porfesr.regione.campania.it/it/attuazione/comunicazione);
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il RLA e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata: "*Valutazione della sicurezza del plesso Gragnano 3 Siani Parco Imperiale",* avente codice CUP: B16F22000360002, SURF: OP_20916 22086PP000000044, ammessa a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023, per € 24.105,81 a valere sulle risorse del POC Campania 2014 – 2020.

Articolo 3
Obblighi delle Parti
Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POC e la costituzione di un conto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del RLA;
- la predisposizione e l'invio al RLA del cronoprogramma procedurale allegato alla presente Convenzione;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POC 2014-2020, alle Linee di Azione, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al RLA della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via PEC) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
    - per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
    - per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.

la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal RLA.

Con la stipula della presente Convenzione la Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Regione Campania si impegna, nei confronti del Beneficiario a

- dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie e i controlli di propria competenza, i decreti dirigenziali di liquidazione, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti decreti il RLA indica:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il RLA provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014- 2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il RLA si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni.

In particolare, il beneficiario si impegna:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POC 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POC rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'indicazione del POC 2014–2020

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il RLA emette e notifica al Beneficiario il decreto di ammissione a finanziamento e il decreto con il quale viene definito l'impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata. A seguito della registrazione dell'impegno, viene liquidata al beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.
In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal RLA in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e la trasmissione, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al RLA, se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.
Il RLA, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Ammissione a finanziamento e Spese ammissibili

Al fine di accedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento, il Beneficiario trasmette al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione la seguente documentazione:

1. Atto di approvazione del progetto (se pertinente);
2. Codice Unico di Progetto acquisito;
3. Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento individuato ai sensi dell'art 31 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i;
4. Comunicazione, da parte del beneficiario, delle coordinate bancarie del conto

fonte: http://burc.regione.campania.it

corrente dedicato, nei casi previsti per legge;

5. elaborati costituenti il progetto da ammettere a finanziamento.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il RLA svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POC 2014-2020, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il RLA verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il RLA può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti ai fini della certificazione delle spese dall'ufficio Controlli di primo livello dell'ADG FESR emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il RLA potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, RLA/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POC tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal RLA in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il RLA dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POC 2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

contestuale revoca del finanziamento.
Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il RLA potrà avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.
La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*
Per il caso di beneficiario Ente pubblico, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il RLA dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 12
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste. Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 13
Foro competente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 14
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 15
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto dalle Parti in modalità elettronica (luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10 e 13 della presente Convenzione.
(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 494 del 08/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014-20 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DI VIA MARCHESA". BENEFICIARIO: COMUNE DI BOSCOREALE. CUP J16F22000380002. SURF OP_20938 22086PP000000061. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 12/2016 sono state assegnate risorse pari a € 496.539.429,23 alla Regione Campania
per il finanziamento del completamento di progetti inseriti nei Programmi Operativi 2007/2013;
e. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ complessivo è divenuto pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
g. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
h. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati pe ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
b. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;
c. che l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico di via Marchesa", CUP J16F22000380002, SURF OP_20938 22086PP000000061, con beneficiario Comune di Boscoreale, C.F. 82008410639, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto per un importo pari ad € 55.198,90;
d. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 14/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/572519, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico di via Marchesa", CUP J16F22000380002, SURF OP_20938 22086PP000000061, con beneficiario Comune di Boscoreale, C.F. 82008410639, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 55.198,90 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
e. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;

f. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021 e n. 610/2021
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico di via Marchesa", CUP J16F22000380002, SURF OP_20938 22086PP000000061, con beneficiario Comune di Boscoreale, C.F. 82008410639, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 55.198,90 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
5. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
6. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;
7. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Dott. ssa Maria Antonietta D'Urso

PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014-2020

SCHEMA DI CONVENZIONE POC 2014/2020

TRA

La Regione Campania – Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 – 80132, rappresentata dalla Responsabile della Linea di Azione dott.ssa Maria Antonietta D'Urso Direttore Generale Pro tempore, della Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nominata con D.P.G.R. 100 del 21/04/2020 domiciliata per la carica in Via Giovanni Porzio – Centro Direzionale di Napoli – A/6 – 80143 – Napoli, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione"

E

il Legale rappresentante del Comune di Boscoreale, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "*Valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico di via Marchesa*" avente CUP: J16F22000380002, SURF: OP_20938 22086PP000000061;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 - stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020 e che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, anche allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con Deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
- che in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che il POC Campania 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016;
- che con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione e coesione 2014-2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla delibera CIPE n. 10/2015, per l'importo di 1.236.213.336,77 € suddiviso in cinque assi tematici;
- che con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare 2014-2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ della dotazione finanziaria dello stesso, il cui valore complessivo è divenuto pari a 1.336.213.336,77€;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 102 del 19/03/2019 ha approvato la rimodulazione finanziaria interasse tematico del POC 2014-2020 garantendo la copertura finanziaria per la realizzazione di interventi di rilevanza strategica;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Linea di Azione (RLA) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;
- che l'Autorità di Gestione ha predisposto apposite "linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti del POR Campania FESR 2014/2020" stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS/RLA ed il Beneficiario, (vedi http://porfesr.regione.campania.it/it/attuazione/comunicazione);
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il RLA e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata: "*Valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico di via Marchesa",* avente codice CUP: J16F22000380002, SURF: OP_20938 22086PP000000061, ammessa a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023, per € 55.198,90 a valere sulle risorse del POC Campania 2014 – 2020.

Articolo 3
Obblighi delle Parti
Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POC e la costituzione di un conto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del RLA;
- la predisposizione e l'invio al RLA del cronoprogramma procedurale allegato alla presente Convenzione;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POC 2014-2020, alle Linee di Azione, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al RLA della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via PEC) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
    - per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
    - per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.

la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal RLA.

Con la stipula della presente Convenzione la Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Regione Campania si impegna, nei confronti del Beneficiario a

- dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie e i controlli di propria competenza, i decreti dirigenziali di liquidazione, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti decreti il RLA indica:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il RLA provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014- 2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il RLA si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni.

In particolare, il beneficiario si impegna:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POC 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POC rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'indicazione del POC 2014–2020

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il RLA emette e notifica al Beneficiario il decreto di ammissione a finanziamento e il decreto con il quale viene definito l'impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata. A seguito della registrazione dell'impegno, viene liquidata al beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.
In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal RLA in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e la trasmissione, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al RLA, se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.
Il RLA, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Ammissione a finanziamento e Spese ammissibili

Al fine di accedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento, il Beneficiario trasmette al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione la seguente documentazione:

1. Atto di approvazione del progetto (se pertinente);
2. Codice Unico di Progetto acquisito;
3. Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento individuato ai sensi dell'art 31 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i;
4. Comunicazione, da parte del beneficiario, delle coordinate bancarie del conto

fonte: http://burc.regione.campania.it

corrente dedicato, nei casi previsti per legge;

5. elaborati costituenti il progetto da ammettere a finanziamento.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il RLA svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POC 2014-2020, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il RLA verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il RLA può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti ai fini della certificazione delle spese dall'ufficio Controlli di primo livello dell'ADG FESR emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il RLA potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, RLA/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POC tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal RLA in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il RLA dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POC 2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

contestuale revoca del finanziamento.
Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il RLA potrà avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.
La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*
Per il caso di beneficiario Ente pubblico, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il RLA dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 12
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste. Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 13
Foro competente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 14
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 15
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto dalle Parti in modalità elettronica (luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10 e 13 della presente Convenzione.
(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 495 del 08/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014-20 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI VIA PASSANTI". BENEFICIARIO: COMUNE DI BOSCOREALE. CUP J16F22000360002. SURF OP_20940 22086PP000000063. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 12/2016 sono state assegnate risorse pari a € 496.539.429,23 alla Regione Campania
per il finanziamento del completamento di progetti inseriti nei Programmi Operativi 2007/2013;
e. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ complessivo è divenuto pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
g. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
h. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati pe ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
b. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;
c. che l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza Valutazione della sicurezza della scuola primaria e secondaria di via Passanti", CUP J16F22000360002, SURF OP_20940 22086PP000000063, con beneficiario Comune di Boscoreale, C.F. 82008410639, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto per un importo pari ad € 34.772,44;
d. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 14/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/572523, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza Valutazione della sicurezza della scuola primaria e secondaria di via Passanti", CUP J16F22000360002, SURF OP_20940 22086PP000000063, con beneficiario Comune di Boscoreale, C.F. 82008410639, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 34.772,44 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
e. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto

delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;

f. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021 e n. 610/2021
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza Valutazione della sicurezza della scuola primaria e secondaria di via Passanti", CUP J16F22000360002, SURF OP_20940 22086PP000000063, con beneficiario Comune di Boscoreale, C.F. 82008410639, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 34.772,44 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
5. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
6. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;
7. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Dott. ssa Maria Antonietta D'Urso

PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014-2020

SCHEMA DI CONVENZIONE POC 2014/2020

TRA

La Regione Campania – Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 – 80132, rappresentata dalla Responsabile della Linea di Azione dott.ssa Maria Antonietta D'Urso Direttore Generale Pro tempore, della Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nominata con D.P.G.R. 100 del 21/04/2020 domiciliata per la carica in Via Giovanni Porzio – Centro Direzionale di Napoli – A/6 – 80143 – Napoli, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione"

E

il Legale rappresentante del Comune di Boscoreale, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "*Valutazione della sicurezza della scuola primaria e secondaria di via Passanti*" avente CUP: J16F22000360002, SURF: OP_20940 22086PP000000063;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 - stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020 e che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, anche allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con Deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
- che in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che il POC Campania 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016;
- che con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione e coesione 2014-2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla delibera CIPE n. 10/2015, per l'importo di 1.236.213.336,77 € suddiviso in cinque assi tematici;
- che con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare 2014-2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ della dotazione finanziaria dello stesso, il cui valore complessivo è divenuto pari a 1.336.213.336,77€;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 102 del 19/03/2019 ha approvato la rimodulazione finanziaria interasse tematico del POC 2014-2020 garantendo la copertura finanziaria per la realizzazione di interventi di rilevanza strategica;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Linea di Azione (RLA) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;
- che l'Autorità di Gestione ha predisposto apposite "linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti del POR Campania FESR 2014/2020" stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS/RLA ed il Beneficiario, (vedi http://porfesr.regione.campania.it/it/attuazione/comunicazione);
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il RLA e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata: "*Valutazione della sicurezza della scuola primaria e secondaria di via Passanti",* avente codice CUP: J16F22000360002, SURF: OP_20940 22086PP000000063, ammessa a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023, per € 34.772,44 a valere sulle risorse del POC Campania 2014 – 2020.

Articolo 3
Obblighi delle Parti
Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POC e la costituzione di un conto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del RLA;
- la predisposizione e l'invio al RLA del cronoprogramma procedurale allegato alla presente Convenzione;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POC 2014-2020, alle Linee di Azione, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al RLA della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via PEC) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
    - per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
    - per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.

la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal RLA.

Con la stipula della presente Convenzione la Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Regione Campania si impegna, nei confronti del Beneficiario a

- dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie e i controlli di propria competenza, i decreti dirigenziali di liquidazione, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti decreti il RLA indica:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il RLA provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014- 2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il RLA si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni.

In particolare, il beneficiario si impegna:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POC 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POC rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'indicazione del POC 2014–2020

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il RLA emette e notifica al Beneficiario il decreto di ammissione a finanziamento e il decreto con il quale viene definito l'impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata. A seguito della registrazione dell'impegno, viene liquidata al beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.
In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal RLA in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e la trasmissione, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al RLA, se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.
Il RLA, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Ammissione a finanziamento e Spese ammissibili

Al fine di accedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento, il Beneficiario trasmette al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione la seguente documentazione:

1. Atto di approvazione del progetto (se pertinente);
2. Codice Unico di Progetto acquisito;
3. Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento individuato ai sensi dell'art 31 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i;
4. Comunicazione, da parte del beneficiario, delle coordinate bancarie del conto

fonte: http://burc.regione.campania.it

corrente dedicato, nei casi previsti per legge;

5. elaborati costituenti il progetto da ammettere a finanziamento.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il RLA svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POC 2014-2020, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il RLA verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il RLA può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti ai fini della certificazione delle spese dall'ufficio Controlli di primo livello dell'ADG FESR emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il RLA potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, RLA/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POC tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal RLA in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il RLA dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POC 2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

contestuale revoca del finanziamento.
Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il RLA potrà avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.
La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*
Per il caso di beneficiario Ente pubblico, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il RLA dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 12
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste. Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 13
Foro competente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 14
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 15
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto dalle Parti in modalità elettronica (luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10 e 13 della presente Convenzione.
(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 496 del 08/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014-20 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DI VIA CANGIANI". BENEFICIARIO: COMUNE DI BOSCOREALE. CUP J16F22000370002. SURF OP_20941 22086PP000000064. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 12/2016 sono state assegnate risorse pari a € 496.539.429,23 alla Regione Campania
per il finanziamento del completamento di progetti inseriti nei Programmi Operativi 2007/2013;
e. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ complessivo è divenuto pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
g. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
h. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati pe ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
b. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;
c. che l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico di via Cangiani", CUP J16F22000370002, SURF OP_20941 22086PP000000064, con beneficiario Comune di Boscoreale, C.F. 82008410639, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto per un importo pari ad € 11.105,90;
d. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 14/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/572528, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico di via Cangiani", CUP J16F22000370002, SURF OP_20941 22086PP000000064, con beneficiario Comune di Boscoreale, C.F. 82008410639, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 11.105,90 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
e. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;

f. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021 e n. 610/2021
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico di via Cangiani", CUP J16F22000370002, SURF OP_20941 22086PP000000064, con beneficiario Comune di Boscoreale, C.F. 82008410639, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 11.105,90 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
5. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
6. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;
7. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Dott. ssa Maria Antonietta D'Urso

PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014-2020

SCHEMA DI CONVENZIONE POC 2014/2020

TRA

La Regione Campania – Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 – 80132, rappresentata dalla Responsabile della Linea di Azione dott.ssa Maria Antonietta D'Urso Direttore Generale Pro tempore, della Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nominata con D.P.G.R. 100 del 21/04/2020 domiciliata per la carica in Via Giovanni Porzio – Centro Direzionale di Napoli – A/6 – 80143 – Napoli, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione"

E

il Legale rappresentante del Comune di Boscoreale, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "*Valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico di via Cangiani*" avente CUP: J16F22000370002, SURF: OP_20941 22086PP000000064;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 - stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020 e che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, anche allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con Deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
- che in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che il POC Campania 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016;
- che con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione e coesione 2014-2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla delibera CIPE n. 10/2015, per l'importo di 1.236.213.336,77 € suddiviso in cinque assi tematici;
- che con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare 2014-2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ della dotazione finanziaria dello stesso, il cui valore complessivo è divenuto pari a 1.336.213.336,77€;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 102 del 19/03/2019 ha approvato la rimodulazione finanziaria interasse tematico del POC 2014-2020 garantendo la copertura finanziaria per la realizzazione di interventi di rilevanza strategica;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Linea di Azione (RLA) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;
- che l'Autorità di Gestione ha predisposto apposite "linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti del POR Campania FESR 2014/2020" stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS/RLA ed il Beneficiario, (vedi http://porfesr.regione.campania.it/it/attuazione/comunicazione);
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il RLA e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata: "*Valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico di via Cangiani",* avente codice CUP: J16F22000370002, SURF: OP_20941 22086PP000000064, ammessa a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023, per € 11.105,90 a valere sulle risorse del POC Campania 2014 – 2020.

Articolo 3
Obblighi delle Parti
Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POC e la costituzione di un conto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del RLA;
- la predisposizione e l'invio al RLA del cronoprogramma procedurale allegato alla presente Convenzione;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POC 2014-2020, alle Linee di Azione, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al RLA della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via PEC) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
    - per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
    - per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.

la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal RLA.

Con la stipula della presente Convenzione la Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Regione Campania si impegna, nei confronti del Beneficiario a

- dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie e i controlli di propria competenza, i decreti dirigenziali di liquidazione, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti decreti il RLA indica:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il RLA provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014- 2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il RLA si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni.

In particolare, il beneficiario si impegna:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POC 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POC rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'indicazione del POC 2014–2020

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il RLA emette e notifica al Beneficiario il decreto di ammissione a finanziamento e il decreto con il quale viene definito l'impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata. A seguito della registrazione dell'impegno, viene liquidata al beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.
In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal RLA in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e la trasmissione, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al RLA, se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.
Il RLA, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Ammissione a finanziamento e Spese ammissibili

Al fine di accedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento, il Beneficiario trasmette al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione la seguente documentazione:

1. Atto di approvazione del progetto (se pertinente);
2. Codice Unico di Progetto acquisito;
3. Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento individuato ai sensi dell'art 31 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i;
4. Comunicazione, da parte del beneficiario, delle coordinate bancarie del conto

fonte: http://burc.regione.campania.it

corrente dedicato, nei casi previsti per legge;

5. elaborati costituenti il progetto da ammettere a finanziamento.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il RLA svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POC 2014-2020, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il RLA verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il RLA può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti ai fini della certificazione delle spese dall'ufficio Controlli di primo livello dell'ADG FESR emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il RLA potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, RLA/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POC tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal RLA in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il RLA dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POC 2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

contestuale revoca del finanziamento.
Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il RLA potrà avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.
La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*
Per il caso di beneficiario Ente pubblico, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il RLA dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 12
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste. Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 13
Foro competente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 14
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 15
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto dalle Parti in modalità elettronica (luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10 e 13 della presente Convenzione.
(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 497 del 08/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014-20 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DELLA SCUOLA MEDIA L. SETTEMBRINI". BENEFICIARIO: COMUNE DI PONTELATONE. CUP H57G22000190009. SURF OP_20952 22086PP000000073. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 12/2016 sono state assegnate risorse pari a € 496.539.429,23 alla Regione Campania
per il finanziamento del completamento di progetti inseriti nei Programmi Operativi 2007/2013;
e. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ complessivo è divenuto pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
g. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
h. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati pe ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
b. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;
c. che l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola media L. Settembrini", CUP H57G22000190009, SURF OP_20952 22086PP000000073, con beneficiario Comune di Pontelatone, C.F. 80007590617, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto per un importo pari ad € 26.887,20;
d. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 14/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/571165, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola media L. Settembrini", CUP H57G22000190009, SURF OP_20952 22086PP000000073, con beneficiario Comune di Pontelatone, C.F. 80007590617, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 26.887,20 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
e. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;

f. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021 e n. 610/2021
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola media L. Settembrini", CUP H57G22000190009, SURF OP_20952 22086PP000000073, con beneficiario Comune di Pontelatone, C.F. 80007590617, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 26.887,20 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
5. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
6. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;
7. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Dott. ssa Maria Antonietta D'Urso

PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014-2020

SCHEMA DI CONVENZIONE POC 2014/2020

TRA

La Regione Campania – Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 – 80132, rappresentata dalla Responsabile della Linea di Azione dott.ssa Maria Antonietta D'Urso Direttore Generale Pro tempore, della Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nominata con D.P.G.R. 100 del 21/04/2020 domiciliata per la carica in Via Giovanni Porzio – Centro Direzionale di Napoli – A/6 – 80143 – Napoli, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione"

E

il Legale rappresentante del Comune di Pontelatone, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "*Valutazione della sicurezza della scuola media L. Settembrini*" avente CUP: H57G22000190009, SURF: OP_20952 22086PP000000073;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 - stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020 e che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, anche allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con Deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
- che in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che il POC Campania 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016;
- che con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione e coesione 2014-2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla delibera CIPE n. 10/2015, per l'importo di 1.236.213.336,77 € suddiviso in cinque assi tematici;
- che con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare 2014-2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ della dotazione finanziaria dello stesso, il cui valore complessivo è divenuto pari a 1.336.213.336,77€;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 102 del 19/03/2019 ha approvato la rimodulazione finanziaria interasse tematico del POC 2014-2020 garantendo la copertura finanziaria per la realizzazione di interventi di rilevanza strategica;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Linea di Azione (RLA) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;
- che l'Autorità di Gestione ha predisposto apposite "linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti del POR Campania FESR 2014/2020" stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS/RLA ed il Beneficiario, (vedi http://porfesr.regione.campania.it/it/attuazione/comunicazione);
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il RLA e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata: "*Valutazione della sicurezza della scuola media L. Settembrini",* avente codice CUP: H57G22000190009, SURF: OP_20952 22086PP000000073, ammessa a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023, per € 26.887,20 a valere sulle risorse del POC Campania 2014 – 2020.

Articolo 3
Obblighi delle Parti
Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POC e la costituzione di un conto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del RLA;
- la predisposizione e l'invio al RLA del cronoprogramma procedurale allegato alla presente Convenzione;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POC 2014-2020, alle Linee di Azione, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al RLA della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via PEC) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
    - per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
    - per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.

la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal RLA.

Con la stipula della presente Convenzione la Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Regione Campania si impegna, nei confronti del Beneficiario a

- dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie e i controlli di propria competenza, i decreti dirigenziali di liquidazione, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti decreti il RLA indica:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il RLA provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014- 2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il RLA si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni.

In particolare, il beneficiario si impegna:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POC 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POC rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'indicazione del POC 2014–2020

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il RLA emette e notifica al Beneficiario il decreto di ammissione a finanziamento e il decreto con il quale viene definito l'impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata. A seguito della registrazione dell'impegno, viene liquidata al beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.
In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal RLA in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e la trasmissione, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al RLA, se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.
Il RLA, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Ammissione a finanziamento e Spese ammissibili

Al fine di accedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento, il Beneficiario trasmette al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione la seguente documentazione:

1. Atto di approvazione del progetto (se pertinente);
2. Codice Unico di Progetto acquisito;
3. Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento individuato ai sensi dell'art 31 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i;
4. Comunicazione, da parte del beneficiario, delle coordinate bancarie del conto

fonte: http://burc.regione.campania.it

corrente dedicato, nei casi previsti per legge;

5. elaborati costituenti il progetto da ammettere a finanziamento.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il RLA svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POC 2014-2020, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il RLA verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il RLA può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti ai fini della certificazione delle spese dall'ufficio Controlli di primo livello dell'ADG FESR emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il RLA potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, RLA/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POC tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal RLA in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il RLA dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POC 2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

contestuale revoca del finanziamento.
Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il RLA potrà avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.
La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*
Per il caso di beneficiario Ente pubblico, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il RLA dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 12
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste. Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 13
Foro competente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 14
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 15
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto dalle Parti in modalità elettronica (luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10 e 13 della presente Convenzione.
(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 498 del 08/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014-20 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DELLA SCUOLA PRIMARIA PONTELATONE CENTRO". BENEFICIARIO: COMUNE DI PONTELATONE. CUP H57G22000200009. SURF OP_20953 22086PP000000074. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 12/2016 sono state assegnate risorse pari a € 496.539.429,23 alla Regione Campania
per il finanziamento del completamento di progetti inseriti nei Programmi Operativi 2007/2013;
e. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ complessivo è divenuto pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
g. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
h. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati pe ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
b. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;
c. che l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola primaria Pontelatone Centro", CUP H57G22000200009, SURF OP_20953 22086PP000000074, con beneficiario Comune di Pontelatone, C.F. 80007590617, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto per un importo pari ad € 20.830,99;
d. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 14/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/571123, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola primaria Pontelatone Centro", CUP H57G22000200009, SURF OP_20953 22086PP000000074, con beneficiario Comune di Pontelatone, C.F. 80007590617, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 20.830,99 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
e. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;

f. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021 e n. 610/2021
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola primaria Pontelatone Centro", CUP H57G22000200009, SURF OP_20953 22086PP000000074, con beneficiario Comune di Pontelatone, C.F. 80007590617, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 20.830,99 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
5. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
6. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;
7. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Dott. ssa Maria Antonietta D'Urso

PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014-2020

SCHEMA DI CONVENZIONE POC 2014/2020

TRA

La Regione Campania – Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 – 80132, rappresentata dalla Responsabile della Linea di Azione dott.ssa Maria Antonietta D'Urso Direttore Generale Pro tempore, della Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nominata con D.P.G.R. 100 del 21/04/2020 domiciliata per la carica in Via Giovanni Porzio – Centro Direzionale di Napoli – A/6 – 80143 – Napoli, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione"

E

il Legale rappresentante del Comune di Pontelatone, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "*Valutazione della sicurezza della scuola primaria Pontelatone Centro*" avente CUP: H57G22000200009, SURF: OP_20953 22086PP000000074;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 - stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020 e che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, anche allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con Deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
- che in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che il POC Campania 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016;
- che con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione e coesione 2014-2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla delibera CIPE n. 10/2015, per l'importo di 1.236.213.336,77 € suddiviso in cinque assi tematici;
- che con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare 2014-2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ della dotazione finanziaria dello stesso, il cui valore complessivo è divenuto pari a 1.336.213.336,77€;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 102 del 19/03/2019 ha approvato la rimodulazione finanziaria interasse tematico del POC 2014-2020 garantendo la copertura finanziaria per la realizzazione di interventi di rilevanza strategica;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Linea di Azione (RLA) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;
- che l'Autorità di Gestione ha predisposto apposite "linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti del POR Campania FESR 2014/2020" stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS/RLA ed il Beneficiario, (vedi http://porfesr.regione.campania.it/it/attuazione/comunicazione);
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il RLA e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata: "*Valutazione della sicurezza della scuola primaria Pontelatone Centro",* avente codice CUP: H57G22000200009, SURF: OP_20953 22086PP000000074, ammessa a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023, per € 20.830,99 a valere sulle risorse del POC Campania 2014 – 2020.

Articolo 3
Obblighi delle Parti
Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POC e la costituzione di un conto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del RLA;
- la predisposizione e l'invio al RLA del cronoprogramma procedurale allegato alla presente Convenzione;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POC 2014-2020, alle Linee di Azione, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al RLA della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via PEC) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
    - per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
    - per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.

la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal RLA.

Con la stipula della presente Convenzione la Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Regione Campania si impegna, nei confronti del Beneficiario a

- dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie e i controlli di propria competenza, i decreti dirigenziali di liquidazione, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti decreti il RLA indica:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il RLA provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014- 2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il RLA si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni.

In particolare, il beneficiario si impegna:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POC 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POC rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'indicazione del POC 2014–2020

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il RLA emette e notifica al Beneficiario il decreto di ammissione a finanziamento e il decreto con il quale viene definito l'impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata. A seguito della registrazione dell'impegno, viene liquidata al beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.
In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal RLA in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e la trasmissione, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al RLA, se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.
Il RLA, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Ammissione a finanziamento e Spese ammissibili

Al fine di accedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento, il Beneficiario trasmette al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione la seguente documentazione:

1. Atto di approvazione del progetto (se pertinente);
2. Codice Unico di Progetto acquisito;
3. Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento individuato ai sensi dell'art 31 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i;
4. Comunicazione, da parte del beneficiario, delle coordinate bancarie del conto

fonte: http://burc.regione.campania.it

corrente dedicato, nei casi previsti per legge;

5. elaborati costituenti il progetto da ammettere a finanziamento.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il RLA svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POC 2014-2020, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il RLA verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il RLA può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti ai fini della certificazione delle spese dall'ufficio Controlli di primo livello dell'ADG FESR emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il RLA potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, RLA/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POC tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal RLA in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il RLA dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POC 2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

contestuale revoca del finanziamento.
Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il RLA potrà avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.
La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*
Per il caso di beneficiario Ente pubblico, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il RLA dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 12
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste. Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 13
Foro competente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 14
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 15
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto dalle Parti in modalità elettronica (luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10 e 13 della presente Convenzione.
(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 499 del 08/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014-20 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DELLA SCUOLA ELEMENTARE CAPOLUOGO IN VIA A. MORO". BENEFICIARIO: COMUNE DI DURAZZANO. CUP H16F22000350002. SURF OP_20945 22086PP000000067. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 12/2016 sono state assegnate risorse pari a € 496.539.429,23 alla Regione Campania
per il finanziamento del completamento di progetti inseriti nei Programmi Operativi 2007/2013;
e. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ complessivo è divenuto pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
g. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
h. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati pe ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
b. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;
c. che l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola elementare capoluogo in via A. Moro", CUP H16F22000350002, SURF OP_20945 22086PP000000067, con beneficiario Comune di Durazzano, C.F. 80001930629, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto per un importo pari ad € 27.527,22;
d. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 14/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/572618, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola elementare capoluogo in via A. Moro", CUP H16F22000350002, SURF OP_20945 22086PP000000067, con beneficiario Comune di Durazzano, C.F. 80001930629, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 27.527,22 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
e. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;

f. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021 e n. 610/2021
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola elementare capoluogo in via A. Moro", CUP H16F22000350002, SURF OP_20945 22086PP000000067, con beneficiario Comune di Durazzano, C.F. 80001930629, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 27.527,22 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
5. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
6. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;
7. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Dott. ssa Maria Antonietta D'Urso

PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014-2020

SCHEMA DI CONVENZIONE POC 2014/2020

TRA

La Regione Campania – Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 – 80132, rappresentata dalla Responsabile della Linea di Azione dott.ssa Maria Antonietta D'Urso Direttore Generale Pro tempore, della Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nominata con D.P.G.R. 100 del 21/04/2020 domiciliata per la carica in Via Giovanni Porzio – Centro Direzionale di Napoli – A/6 – 80143 – Napoli, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione"

E

il Legale rappresentante del Comune di Durazzano, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "*Valutazione della sicurezza della scuola elementare capoluogo in via A. Moro*" avente CUP: H16F22000350002, SURF: OP_20945 22086PP000000067;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 - stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020 e che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, anche allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con Deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
- che in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che il POC Campania 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016;
- che con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione e coesione 2014-2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla delibera CIPE n. 10/2015, per l'importo di 1.236.213.336,77 € suddiviso in cinque assi tematici;
- che con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare 2014-2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ della dotazione finanziaria dello stesso, il cui valore complessivo è divenuto pari a 1.336.213.336,77€;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 102 del 19/03/2019 ha approvato la rimodulazione finanziaria interasse tematico del POC 2014-2020 garantendo la copertura finanziaria per la realizzazione di interventi di rilevanza strategica;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Linea di Azione (RLA) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;
- che l'Autorità di Gestione ha predisposto apposite "linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti del POR Campania FESR 2014/2020" stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS/RLA ed il Beneficiario, (vedi http://porfesr.regione.campania.it/it/attuazione/comunicazione);
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il RLA e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata: "*Valutazione della sicurezza della scuola elementare capoluogo in via A. Moro",* avente codice CUP: H16F22000350002, SURF: OP_20945 22086PP000000067, ammessa a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023, per € 27.527,22 a valere sulle risorse del POC Campania 2014 – 2020.

Articolo 3
Obblighi delle Parti
Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POC e la costituzione di un conto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del RLA;
- la predisposizione e l'invio al RLA del cronoprogramma procedurale allegato alla presente Convenzione;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POC 2014-2020, alle Linee di Azione, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al RLA della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via PEC) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
    - per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
    - per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.

la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal RLA.

Con la stipula della presente Convenzione la Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Regione Campania si impegna, nei confronti del Beneficiario a

- dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie e i controlli di propria competenza, i decreti dirigenziali di liquidazione, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti decreti il RLA indica:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il RLA provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014- 2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il RLA si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni.

In particolare, il beneficiario si impegna:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POC 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POC rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'indicazione del POC 2014–2020

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il RLA emette e notifica al Beneficiario il decreto di ammissione a finanziamento e il decreto con il quale viene definito l'impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata. A seguito della registrazione dell'impegno, viene liquidata al beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.
In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal RLA in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e la trasmissione, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al RLA, se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.
Il RLA, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Ammissione a finanziamento e Spese ammissibili

Al fine di accedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento, il Beneficiario trasmette al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione la seguente documentazione:

1. Atto di approvazione del progetto (se pertinente);
2. Codice Unico di Progetto acquisito;
3. Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento individuato ai sensi dell'art 31 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i;
4. Comunicazione, da parte del beneficiario, delle coordinate bancarie del conto

fonte: http://burc.regione.campania.it

corrente dedicato, nei casi previsti per legge;

5. elaborati costituenti il progetto da ammettere a finanziamento.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il RLA svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POC 2014-2020, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il RLA verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il RLA può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti ai fini della certificazione delle spese dall'ufficio Controlli di primo livello dell'ADG FESR emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il RLA potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, RLA/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POC tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal RLA in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il RLA dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POC 2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

contestuale revoca del finanziamento.
Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il RLA potrà avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.
La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*
Per il caso di beneficiario Ente pubblico, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il RLA dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 12
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste. Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 13
Foro competente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 14
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 15
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto dalle Parti in modalità elettronica (luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10 e 13 della presente Convenzione.
(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 500 del 08/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014-20 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DEL PLESSO SCALO". BENEFICIARIO: COMUNE DI SAN MARCELLINO. CUP E36F22000310006. SURF OP_20903 22086PP000000031. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 12/2016 sono state assegnate risorse pari a € 496.539.429,23 alla Regione Campania
per il finanziamento del completamento di progetti inseriti nei Programmi Operativi 2007/2013;
e. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ complessivo è divenuto pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
g. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
h. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati pe ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
b. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;
c. che l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza del plesso Scalo", CUP E36F22000310006, SURF OP_20903 22086PP000000031, con beneficiario Comune di San Marcellino, C.F. 81001610617, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto per un importo pari ad € 21.670,26;
d. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 03/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/565149, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza del plesso Scalo", CUP E36F22000310006, SURF OP_20903 22086PP000000031, con beneficiario Comune di San Marcellino, C.F. 81001610617, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 21.670,26 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
e. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;

f. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021 e n. 610/2021
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza del plesso Scalo", CUP E36F22000310006, SURF OP_20903 22086PP000000031, con beneficiario Comune di San Marcellino, C.F. 81001610617, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 21.670,26 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
5. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
6. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;
7. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Dott. ssa Maria Antonietta D'Urso

PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014-2020

SCHEMA DI CONVENZIONE POC 2014/2020

TRA

La Regione Campania – Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 – 80132, rappresentata dalla Responsabile della Linea di Azione dott.ssa Maria Antonietta D'Urso Direttore Generale Pro tempore, della Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nominata con D.P.G.R. 100 del 21/04/2020 domiciliata per la carica in Via Giovanni Porzio – Centro Direzionale di Napoli – A/6 – 80143 – Napoli, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione"

E

il Legale rappresentante del Comune di San Marcellino, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "*Valutazione della sicurezza del plesso Scalo*" avente CUP: E36F22000310006, SURF: OP_20903 22086PP000000031;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 - stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020 e che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, anche allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con Deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
- che in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che il POC Campania 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016;
- che con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione e coesione 2014-2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla delibera CIPE n. 10/2015, per l'importo di 1.236.213.336,77 € suddiviso in cinque assi tematici;
- che con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare 2014-2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ della dotazione finanziaria dello stesso, il cui valore complessivo è divenuto pari a 1.336.213.336,77€;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 102 del 19/03/2019 ha approvato la rimodulazione finanziaria interasse tematico del POC 2014-2020 garantendo la copertura finanziaria per la realizzazione di interventi di rilevanza strategica;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Linea di Azione (RLA) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;
- che l'Autorità di Gestione ha predisposto apposite "linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti del POR Campania FESR 2014/2020" stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS/RLA ed il Beneficiario, (vedi http://porfesr.regione.campania.it/it/attuazione/comunicazione);
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il RLA e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata: "*Valutazione della sicurezza del plesso Scalo",* avente codice CUP: E36F22000310006, SURF: OP_20903 22086PP000000031, ammessa a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023, per € 21.670,26 a valere sulle risorse del POC Campania 2014 – 2020.

Articolo 3
Obblighi delle Parti
Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POC e la costituzione di un conto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del RLA;
- la predisposizione e l'invio al RLA del cronoprogramma procedurale allegato alla presente Convenzione;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POC 2014-2020, alle Linee di Azione, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al RLA della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via PEC) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
    - per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
    - per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.

la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal RLA.

Con la stipula della presente Convenzione la Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Regione Campania si impegna, nei confronti del Beneficiario a

- dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie e i controlli di propria competenza, i decreti dirigenziali di liquidazione, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti decreti il RLA indica:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il RLA provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014- 2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il RLA si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni.

In particolare, il beneficiario si impegna:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POC 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POC rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'indicazione del POC 2014–2020

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il RLA emette e notifica al Beneficiario il decreto di ammissione a finanziamento e il decreto con il quale viene definito l'impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata. A seguito della registrazione dell'impegno, viene liquidata al beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.
In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal RLA in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e la trasmissione, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al RLA, se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.
Il RLA, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Ammissione a finanziamento e Spese ammissibili

Al fine di accedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento, il Beneficiario trasmette al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione la seguente documentazione:

1. Atto di approvazione del progetto (se pertinente);
2. Codice Unico di Progetto acquisito;
3. Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento individuato ai sensi dell'art 31 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i;
4. Comunicazione, da parte del beneficiario, delle coordinate bancarie del conto

fonte: http://burc.regione.campania.it

corrente dedicato, nei casi previsti per legge;

5. elaborati costituenti il progetto da ammettere a finanziamento.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il RLA svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POC 2014-2020, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il RLA verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il RLA può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti ai fini della certificazione delle spese dall'ufficio Controlli di primo livello dell'ADG FESR emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il RLA potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, RLA/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POC tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal RLA in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il RLA dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POC 2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

contestuale revoca del finanziamento.
Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il RLA potrà avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.
La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*
Per il caso di beneficiario Ente pubblico, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il RLA dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 12
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste. Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 13
Foro competente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 14
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 15
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto dalle Parti in modalità elettronica (luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10 e 13 della presente Convenzione.
(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 501 del 08/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014-20 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DELLA SCUOLA I FIORI". BENEFICIARIO: COMUNE DI SAN MARCELLINO. CUP E36F22000300006. SURF OP_20905 22086PP000000033. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 12/2016 sono state assegnate risorse pari a € 496.539.429,23 alla Regione Campania
per il finanziamento del completamento di progetti inseriti nei Programmi Operativi 2007/2013;
e. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ complessivo è divenuto pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
g. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
h. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati pe ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
b. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;
c. che l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola I Fiori", CUP E36F22000300006, SURF OP_20905 22086PP000000033, con beneficiario Comune di San Marcellino, C.F. 81001610617, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto per un importo pari ad € 14.058,51;
d. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 03/11/202, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/565164, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola I Fiori", CUP E36F22000300006, SURF OP_20905 22086PP000000033, con beneficiario Comune di San Marcellino, C.F. 81001610617, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 14.058,51 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
e. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;

f. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021 e n. 610/2021
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola I Fiori", CUP E36F22000300006, SURF OP_20905 22086PP000000033, con beneficiario Comune di San Marcellino, C.F. 81001610617, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 14.058,51 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
5. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
6. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;
7. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Dott. ssa Maria Antonietta D'Urso

PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014-2020

SCHEMA DI CONVENZIONE POC 2014/2020

TRA

La Regione Campania – Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 – 80132, rappresentata dalla Responsabile della Linea di Azione dott.ssa Maria Antonietta D'Urso Direttore Generale Pro tempore, della Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nominata con D.P.G.R. 100 del 21/04/2020 domiciliata per la carica in Via Giovanni Porzio – Centro Direzionale di Napoli – A/6 – 80143 – Napoli, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione"

E

il Legale rappresentante del Comune di San Marcellino, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "*Valutazione della sicurezza della scuola I Fiori*" avente CUP: E36F22000300006, SURF: OP_20905 22086PP000000033;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 - stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020 e che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, anche allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con Deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
- che in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che il POC Campania 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016;
- che con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione e coesione 2014-2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla delibera CIPE n. 10/2015, per l'importo di 1.236.213.336,77 € suddiviso in cinque assi tematici;
- che con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare 2014-2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ della dotazione finanziaria dello stesso, il cui valore complessivo è divenuto pari a 1.336.213.336,77€;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 102 del 19/03/2019 ha approvato la rimodulazione finanziaria interasse tematico del POC 2014-2020 garantendo la copertura finanziaria per la realizzazione di interventi di rilevanza strategica;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Linea di Azione (RLA) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;
- che l'Autorità di Gestione ha predisposto apposite "linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti del POR Campania FESR 2014/2020" stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS/RLA ed il Beneficiario, (vedi http://porfesr.regione.campania.it/it/attuazione/comunicazione);
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il RLA e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata: "*Valutazione della sicurezza della scuola I Fiori",* avente codice CUP: E36F22000300006, SURF: OP_20905 22086PP000000033, ammessa a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023, per € 14.058,51 a valere sulle risorse del POC Campania 2014 – 2020.

Articolo 3
Obblighi delle Parti
Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POC e la costituzione di un conto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del RLA;
- la predisposizione e l'invio al RLA del cronoprogramma procedurale allegato alla presente Convenzione;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POC 2014-2020, alle Linee di Azione, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al RLA della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via PEC) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
    - per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
    - per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.

la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal RLA.

Con la stipula della presente Convenzione la Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Regione Campania si impegna, nei confronti del Beneficiario a

- dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie e i controlli di propria competenza, i decreti dirigenziali di liquidazione, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti decreti il RLA indica:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il RLA provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014- 2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il RLA si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni.

In particolare, il beneficiario si impegna:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POC 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POC rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'indicazione del POC 2014–2020

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il RLA emette e notifica al Beneficiario il decreto di ammissione a finanziamento e il decreto con il quale viene definito l'impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata. A seguito della registrazione dell'impegno, viene liquidata al beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.
In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal RLA in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e la trasmissione, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al RLA, se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.
Il RLA, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Ammissione a finanziamento e Spese ammissibili

Al fine di accedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento, il Beneficiario trasmette al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione la seguente documentazione:

1. Atto di approvazione del progetto (se pertinente);
2. Codice Unico di Progetto acquisito;
3. Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento individuato ai sensi dell'art 31 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i;
4. Comunicazione, da parte del beneficiario, delle coordinate bancarie del conto

fonte: http://burc.regione.campania.it

corrente dedicato, nei casi previsti per legge;

5. elaborati costituenti il progetto da ammettere a finanziamento.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il RLA svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POC 2014-2020, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il RLA verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il RLA può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti ai fini della certificazione delle spese dall'ufficio Controlli di primo livello dell'ADG FESR emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il RLA potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, RLA/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POC tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal RLA in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il RLA dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POC 2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

contestuale revoca del finanziamento.
Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il RLA potrà avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.
La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*
Per il caso di beneficiario Ente pubblico, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il RLA dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 12
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste. Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 13
Foro competente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 14
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 15
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto dalle Parti in modalità elettronica (luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10 e 13 della presente Convenzione.
(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 503 del 08/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

D.D. N. 1289 DEL 09-12-2019 E SS.MM.II. - PON INIZIATIVA OCCUPAZIONE GIOVANI - PIANO DI ATTUAZIONE ITALIANO DELLA GARANZIA PER I GIOVANI - SECONDA FASE - PIANO DI ATTUAZIONE REGIONALE - GARANZIA GIOVANI IN CAMPANIA - MISURA 2A - FORMAZIONE MIRATA ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO - APPROVAZIONE FAQ.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che

a. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 127 del 06/03/2018 ha approvato le Misure del Nuovo Programma attuativo "Garanzia Giovani", demandando alla Direzione Generale Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo e del Fondo Sviluppo e Coesione, il coordinamento del programma regionale, la gestione dei rapporti con l'Autorità di Gestione del PON IOG (ANPAL - Divisione III), e l'impiego del circuito di spesa afferente all'IGRUE, nonché la sottoscrizione della Convenzione trasmessa dall'ANPAL con nota prot. n. 2260 e l'aggiornamento del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo; il Decreto Dirigenziale n. 1289 del 09/12/2019 approva l'avviso pubblico per l'attivazione del Catalogo Garanzia Giovani Formazione nell'ambito del "*PON Iniziativa Occupazione Giovani – PAR Campania Garanzia Giovani - II Fase - D.G.R. n. 880 del 17/12/2018 - Misura 2-A - Formazione mirata all'inserimento lavorativo*";
b. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 713 del 20/12/2022 dispone la rimodulazione contabile del "Programma Operativo Nazionale - Iniziativa Occupazione Giovani - PON IOG - Programma Attuativo Regionale Garanzia Giovani - (PAR GG) Seconda Fase;
c. il Decreto Dirigenziale n. 1289 del 09/12/2019 approva l'avviso pubblico per l'attivazione del Catalogo Garanzia Giovani Formazione nell'ambito del "*PON Iniziativa Occupazione Giovani – PAR Campania Garanzia Giovani - II Fase - D.G.R. n. 880 del 17/12/2018 - Misura 2-A - Formazione mirata all'inserimento lavorativo*";
d. il Decreto Dirigenziale n. 614 del 17/11/2021 prende atto delle risultanze istruttorie definitive, come trasmesse dal Presidente della "Commissione per l'istruttoria di ammissibilità e valutazione" - a seguito di riesame di singole candidature sulla base delle osservazioni pervenute a seguito di pubblicazione del D.D. n. 389/2021, ex Allegati A e B parte integrante del medesimo provvedimento;
e. il Decreto Dirigenziale n. 613 del 21/11/2022, al fine di realizzare lo "*Scorrimento Graduatoria Definitiva delle proposte formative corsuali e voucher oggetto di candidatura approvate con D.D. n. 614 del 17-11-2021"* approva l'avviso per manifestazione di interesse a trasmettere entro e non oltre le ore 12.00 di sabato 10 dicembre 2022 l'elenco degli allievi a mezzo del format di cui all'Allegato A al medesimo provvedimento, da far pervenire a mezzo di Posta Elettronica Certificata da inviare alla PEC **catalogogaranziagiovani@pec.regione.campania.it**, riportante nell'oggetto la dicitura "*Composizione Aula – Garanzia Giovani – Mis. 2-A – II Fase*";
f. il Decreto Dirigenziale n. 50 del 03/02/2023 - in esito alle manifestazioni di interesse pervenute ai sensi del sopra indicato D.D. n. 613/2022 - reca approvazione degli esiti istruttori ed autorizzazione ad espletare le attività propedeutiche all'avvio dei percorsi mediante scorrimento della graduatoria definitiva (di cui al D.D. n. 614/2021), ai sensi degli allegati A e C parti integranti e sostanziali del medesimo provvedimento, al fine di consentire l'avvio di nuovi percorsi formativi facenti parte delle proposte progettuali presentate a valere sull'avviso approvato con D.D. n. 1289/2019, fino alla concorrenza delle risorse finanziarie destinate alla Misura 2-A con la DGR n.713/2022 - pari ad euro 22.262.417,88;

PREMESSO altresì che

a. le risorse originariamente programmate con l'avviso pubblico di cui al Decreto Dirigenziale n. 1289 del 09/12/2019 a valere sulla Mis. 2 A del PAR GG II erano complessivamente pari a 14.000.000,00 di cui euro 5.235.300,00 a valere sull'Asse 1 ed euro 8.764.700,00 sull'Asse 1Bis;
b. a seguito della rimodulazione del piano finanziario del PAR GG II fase con la DGR n.713 del 20/12/2022 sono state destinate alla misura 2 A ulteriori risorse, per un totale pari ad euro 22.262.417,88.
c. con il Decreto Dirigenziale n. 50 del 03/02/2023, preso atto della rimodulazione del piano finanziario del PAR GG, delle economie generatesi dalle revoche e delle rimodulazioni finanziarie effettuate, sono stati approvati gli esiti dello Scorrimento Graduatoria di cui al DD n. 613 del 21/11/2022 con i quali sono stati ammessi a finanziamento ulteriori 247 percorsi per un valore pari ad euro 11.168.000,00.

CONSIDERATO che risultano pervenute richieste di chiarimenti da parte dei soggetti che in qualità di attuatori e/o incaricati dei controlli di I Livello operano in riferimento all'Avviso ex D.D. n. 1289/2019;

RITENUTO, pertanto, di

a. dover approvare formalmente i riscontri predisposti in riferimento alle richieste di chiarimenti pervenute (*Frequently Asked Questions* – FAQ), ex **Allegato A** da intendersi parte integrante e sostanziale del presente atto;
b. dover autorizzare la pubblicazione delle FAQ sul sito **https://lavoro.regione.campania.it/**;
c. dover stabilire che i chiarimenti forniti a mezzo del presente atto costituiscono integrazione sostanziale rispetto a quanto già stabilito con D.D. n. 1289/2019;

VISTI:

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 223/2014;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 808/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 314/2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 127/2018;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 713/2022;
- il Decreto Dirigenziale n. 1289/2019;
- il Decreto Dirigenziale n. 1338/2019;
- il Decreto Dirigenziale n. 4 del 16/01/2020;
- il Decreto Dirigenziale n. 39 del 31/01/2020;
- il Decreto Dirigenziale n. 92 del 10/02/2020;
- il Decreto Dirigenziale n. 137 del 14/02/2020;
- il Decreto Dirigenziale n. 411 del 29/04/2020;
- il Decreto Dirigenziale n. 686 del 10/07/2020;
- il Decreto Dirigenziale n. 705 del 20/07/2020;
- il Decreto Dirigenziale n. 715 del 21/07/2020;
- il Decreto Dirigenziale n. 752 del 29/07/2020;
- il Decreto Dirigenziale n. 1013 del 19/11/2020;
- il Decreto Dirigenziale n. 239 del 16/04/2021;
- il Decreto Dirigenziale n. 389 del 14/07/2021;
- il Decreto Dirigenziale n. 614 del 17/11/2021;
- il Decreto Dirigenziale n. 48 del 04/02/2022;
- il Decreto Dirigenziale n. 463 del 23/09/2022;
- il Decreto Dirigenziale n. 613 del 21/11/2022;
- il Decreto Dirigenziale n. 50 del 03/02/2023.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile Unico di Procedimento incardinato nella U.O.D. Formazione Professionale, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima Unità Operativa

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare formalmente i riscontri predisposti in riferimento alle richieste di chiarimenti pervenute (*Frequently Asked Questions* – FAQ), ex **Allegato A** da intendersi parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di autorizzare la pubblicazione delle FAQ sul sito **https://lavoro.regione.campania.it/**;
3. di stabilire che i chiarimenti forniti a mezzo del presente atto costituiscono integrazione sostanziale rispetto a quanto già stabilito con D.D. n. 1289/2019;
4. di inviare il presente provvedimento:
   4.1 all'Assessore alla Formazione;
   4.2 all'Assessore al Lavoro;
   4.3 al Responsabile della Programmazione Unitaria;
   4.4 all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014/2020 in qualità di Organismo Intermedio;
   4.5 all'ANPAL per la pubblicazione sulla piattaforma relativa al "*Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani - Seconda Fase*";
   4.6 al B.U.R.C. e Regione Casa di Vetro ai fini della pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso

D.D. n. 1289 del 09-12-2019 e ss.mm.ii. - PON Iniziativa Occupazione Giovani - Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani - Seconda Fase - Piano di Attuazione Regionale - GARANZIA GIOVANI IN CAMPANIA - Misura 2A - Formazione mirata all'inserimento lavorativo - Approvazione FAQ.

	OGGETTO	DOMANDA	RISPOSTA
1	Nuova adesione e presa in carico per i *Neet* sull'Asse 1-Bis.	La nota indica la necessità di procedere a nuova adesione e presa in carico per i *NEET* scegliendo l'Asse 1 bis; in questo modo però il giovane avrà una nuova data di adesione che potrebbe danneggiarlo nel caso in cui l'ente di formazione debba ricorrere a tale criterio per stilare la graduatoria; si chiede di indicare una modalità operativa per risolvere la problematica, al fine di evitare possibili contestazioni da parte dei candidati.	Nell'ambito degli indirizzi forniti a mezzo della nota prot.0186713 del 6/04/2022 risulta precisato quanto di seguito indicato: "*In caso di parità di punteggio conseguito da parte di due o più allievi, dovrà essere data priorità al giovane Neet / Non Neet più anziano ed in caso di ulteriore parità sarà data priorità alla data di adesione dei giovani Neet / non Neet al "PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI" (sarà data priorità ai giovani Neet / non Neet che hanno aderito prima in ordine di tempo)*".
2	Autocertificazione attestante lo stato di "*Non Neet*".	Nella Nota operativa, si chiede autocertificazione possesso di requisiti stato *Neet* e verifica e attestazione stato *Neet* all'adesione e all'avvio della misura. È da intendersi che analoga autocertificazione possesso di requisiti e attestazione debba essere effettuata anche per i non *NEET*? È possibile predisporre una modulistica per auto-certificazione unica (*Neet/Non Neet*)?	SI. È da intendersi che analoga autocertificazione possesso di requisiti e attestazione debba essere effettuata per i NEET. Il modello è allegato alle Linee Guida dei Beneficiari (allegato n. B).
3	Divieto di reiterazione delle misure.	I giovani che hanno fruito di una misura di Garanzia Giovani durante la Fase I possono partecipare alla medesima misura nell'ambito della Fase II? Oppure nella Fase II possono usufruire solo di una misura diversa da quella già fruita nel corso della Fase I? Chi usufruisce di una misura nell'ambito della Fase II di Garanzia Giovani può/potrà usufruire anche di una misura diversa nell'ambito della medesima Fase II?	I giovani che hanno aderito al programma Garanzia Giovani - Fase I - e hanno mantenuto lo status di *Neet* / Non *Neet* possono partecipare alla Fase II, ma esclusivamente per una misura diversa per la seguente motivazione: è fatto divieto di reiterazione della medesima misura. I giovani che usufruiscono di una misura nell'ambito della Fase II non possono/potranno usufruire di altre misure nell'ambito della medesima Fase II.
4	Cumulabilità del voucher.	Si chiede di conoscere se il voucher sia cumulabile con altre misure di Garanzia Giovani – II Fase – in esito al completamento dell'attività formativa.	Il voucher deve essere utilizzato entro tre mesi dalla sua assegnazione e può essere impiegato in un solo percorso formativo. In caso di non avvio del percorso da parte dell'organismo attuatore il destinatario mantiene il diritto di impiego del voucher fino ad un massimo di sei mesi dalla data della sua assegnazione. Il voucher non è cumulabile: • con altre misure Garanzia Giovani, fino al completamento dell'attività formativa;

fonte: http://burc.regione.campania.it

			• con altre eventuali misure pubbliche a sostegno della partecipazione ad attività formative, tirocini extracurricolari, supporto alla creazione di impresa, mobilità professionale. In caso di non utilizzo del voucher nel termine di sua validità, senza giustificato motivo, o di esplicita rinuncia, il giovane assegnatario perde l'adesione al Programma Garanzia Giovani. L'avvenuta fruizione del voucher determina l'inaccessibilità sia alla medesima misura che ad altra misura della Garanzia Giovani – II Fase.
5	Caricamento della politica attiva	Quando è possibile caricare la politica attiva della misura? all'inizio del corso, durante, alla fine? dopo comunicazione ufficiale dell'Ente?	La politica attiva della misura è possibile caricarla a seguito dell'avvio del corso.
6	Chiusura iscrizioni.	Al momento risultano attivi solo una parte dei corsi autorizzati; è prevista una data finale entro cui tutti i corsi autorizzati dovranno essere attivi e visibili in piattaforma?	A mezzo della nota prot.0186713 del 6/04/2022, al paragrafo 5.5 (Disposizioni transitorie), è stato previsto che i soggetti Beneficiari / Attuatori sono tenuti ad avviare le attività formative entro 90 giorni dall'approvazione della nota stessa, qualora l'atto di concessione sia stato già firmato entro il 6/04/2022. Per coloro, invece, che abbiano sottoscritto l'atto di concessione in data successiva al 6 aprile, i 90 giorni per l'avvio delle attività formative, decorrono dalla data di perfezionamento della sottoscrizione. Da quanto sopra discende che i termini per l'apertura e la chiusura delle iscrizioni sulla piattaforma Cliclavoro Campania, sono nella piena disponibilità dei soggetti Beneficiari / Attuatori, non avendo quest'Amministrazione regionale disposto termini perentori nell'ambito della gestione di tale fase procedimentale.
7	Motivazione cancellazione Adesione	Qual è la motivazione per la cancellazione di un giovane già preso in carico come "NEET" - Asse 1?	Il Sistema Informativo Lavoro (SIL) per i giovani NEET già presi in carico consente quale unico motivo di cancellazione (anche in caso di successiva immediata riadesione) l'opzione: "C - Cancellazione dell'adesione per mancanza di requisiti del cittadino" riscontrata al momento della "presa in Carico". Per giovani già presi in carico in precedenza come NEET occorre, pertanto, effettuare una nuova presa in carico riferita all'Asse 1-bis ai fini della partecipazione ai corsi di formazione della Misura 2-A - II Fase.
8	Sezione del PIP "Servizi per la formazione".	Quando è possibile richiamare il Piano di Intervento Personalizzato (PIP) sul portale Cliclavoro Campania?	La piattaforma consente di richiamare nel PIP il corso di formazione presente nel catalogo dell'offerta formativa solo dopo che l'Agenzia Formativa abbia dichiarato "IDONEO" l'allievo sul portale Cliclavoro Campania - sezione "Servizi per la formazione".

fonte: http://burc.regione.campania.it

9	Sedi occasionali.	Al paragrafo 3.1 della Nota operativa per i Beneficiari / Attuatori - Centri per l'Impiego / Agenzie per il Lavoro - Garanzia Giovani – Misura 2A - II Fase è riportato che è possibile accreditare un ulteriore spazio e/o trasformare un'Aula in Laboratorio o viceversa, facendo una variazione della domanda sulla piattaforma Accreditamento ai sensi della medesima DGR n. 136 del 22/03/2022. È possibile fare la stessa cosa anche per le Sedi occasionali?	Precisato che come da disposizioni regionali in materia di accreditamento: a. Deliberazione di G.R. n. 242 del 22 luglio 2013 e ss.mm.ii. regola il "Modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di Istruzione e Formazione professionale e dei Servizi per il lavoro in Regione Campania"; b. Deliberazione di G.R. n. 136 del 22 marzo 2022 approva le nuove "Linee Guida per l'accreditamento delle Agenzie Formative", in sostituzione di quelle approvate a mezzo della Deliberazione di Giunta Regionale n. 242 del 22 luglio 2013; c. l'avvio delle attività formative può avvenire esclusivamente in presenza di accreditamento definitivo dell'Aula / Laboratorio Specialistico utilizzati nell'ambito del percorso formativo oggetto di ammissione a finanziamento. Tenuto conto che: a. sia la presentazione delle singole proposte progettuali che l'atto di ammissione al finanziamento (D.D 614/2021) sono antecedenti alla DGR 136/2022 che approva le nuove linee guide per l'accreditamento delle Agenzie Formative; b. il paragrafo C2, alinea 3, dell'Allegato B (Requisiti per l'accreditamento e l'iscrizione nell'Elenco Regionale dei soggetti che erogano servizi di istruzione e formazione professionale e servizi per il lavoro) alla DGR 242/2013 prevede che - eccezionalmente - per le sole attività formative riconducibili alla qualificazione, specializzazione professionale, formazione continua, formazione permanente e formazione abilitante, è consentita la sede occasionale, fatto salvo sempre il possesso delle conformità per l'adeguatezza dei locali; c. sia le Aule che i Laboratori specialistici accreditati devono avere caratteristiche strutturali, funzionali e distributive rispettose delle disposizioni normative / amministrative vigenti ratione temporis - in termini di attrezzature, e/o impianti e/o arredi e/o materiali di consumo, sussidi didattici - che dovranno essere adeguati alla tipologia di attività formative oggetto della singola proposta progettuale ammessa a finanziamento; l'Agenzia Formativa può accreditare una sede occasionale, facendone richiesta nella sezione "Sede Occasionale" della piattaforma Accreditamento (in tal caso, i documenti da allegare sono: Dichiarazione attività formativa; Parere igienico-sanitario; Planimetria locali; Perizia tecnica dei locali; Certificato Prevenzione Incendi o Perizia tecnica requisiti minimi antincendio; Dichiarazione spazio non accreditato). L'effettivo utilizzo della sede occasionale è, comunque, oggetto di preventiva autorizzazione da parte della

fonte: http://burc.regione.campania.it

			Struttura regionale preposta, essendo difforme dalla sede operativa indicata in fase di proposta progettuale.
10	Monitoraggio attivazione percorsi formativi	Qual è la procedura per un Neet / Non Neet per monitorare l'attivazione dei corsi sulla piattaforma Cliclavoro Campania?	Un giovane Neet / Non Neet al fine di monitorare l'attivazione dei percorsi formativi, per i quali l'amministrazione regionale ha proceduto alla sottoscrizione degli atti di concessione, deve effettuare le seguenti attività: collegarsi al sito: https://cliclavoro.lavorocampania.it; **Inserire** le credenziali SPID; **Cliccare** su offerta Formativa; accedere alla sezione **Catalogo Formativo Compilare utilizzando i capi di ricerca ivi presenti** (stato iscrizioni, titolo del corso, ecc.); monitorare lo stato iscrizioni (Aperte/Chiuse) del corso al quale si intende partecipare.
11	Orientamento APL	In merito alla nota prot.2022.0186713 del 06/04/2022 nello specifico al punto 4.1 "Procedure di iscrizione e formazione della graduatoria dei giovani Neet / Non Neet ammessi a partecipare alle attività formative, si chiede se un Ente di formazione accreditato anche come APL, può prendere in carico e orientare i potenziali beneficiari Garanzia Giovani iscritti al proprio corso di formazione pubblicato sul catalogo formativo	Si, è possibile.
12	Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti al	Nei corsi di livello EQF 3 risulta nei requisiti minimi di ingresso dei partecipanti un'età minima di 18 anni e il possesso di titolo attestante l'assolvimento dell'obbligo di istruzione mediante ammissione al terzo anno di scuola superiore. È possibile ammettere un ragazzo di 18 anni che	Il giovane che ha compiuto il 18esimo anno di età pur non avendo assolto all'obbligo di istruzione mediante l'ammissione al terzo anno della Scuola Secondaria di Secondo Grado potrebbe essere stato prosciolto qualora abbia comunque frequentato il sistema scolastico per almeno 10 anni, conseguendo comunque il titolo afferente alla Scuola Secondaria di Primo Grado (Licenza Media);

fonte: http://burc.regione.campania.it

	corso di formazione	non abbia assolto all'obbligo di istruzione? Se il giovane ha conseguito una qualifica precedente di EQF 3 può essere ammesso?	Se il giovane ha conseguito una precedente qualifica con EQF 3 può essere ammesso al corso. In entrambi i casi però, occorre verificare: 1. possesso delle competenze connesse all'obbligo di istruzione; 2. del possesso di qualifica professionale attestante il raggiungimento di un livello di apprendimento pari almeno a EQF 3, acquisito nell'ambito del Sistema della Formazione Professionale.
13	Uditori	È possibile inserire allievi in qualità di uditori?	È possibile inserire allievi in qualità di uditori, acquisendo regolarmente il Piano di Intervento Personalizzato (P.I.P.), purché l'aula utilizzata per le attività formative abbia - da accreditamento - capienza pari o superiore al n. di allievi di cui si compone la classe.
14	Compilazione Moduli "D" ed "E" approvati a mezzo del D.D. n. 1289/2019	Quando è obbligatorio compilare i moduli "D" ed "E" allegati al Decreto Dirigenziale n. 1289 del 09/12/2019?	La compilazione dei moduli "D" ed "E" allegati al Decreto Dirigenziale n. 1289 del 09/12/2022 deve avvenire esclusivamente in riferimento a: "Percorsi di formazione attraverso lo strumento del voucher" ammessi a finanziamento a mezzo dell'Allegato B al Decreto Dirigenziale n. 614 del 17/11/2021. Si precisa, pertanto, che: a. l'Allegato "D" è riservato alla compilazione da parte del Centro per l'Impiego / Agenzia per il Lavoro con riferimento al PS/PIP "GARANZIA GIOVANI rilasciato in esito del processo di Orientamento ed a seguito dell'attribuzione della "IDONEITA'" da parte del Soggetto Beneficiario / Attuatore (Agenzia Formativa / Ente di Formazione), nonché alla firma per accettazione da parte del destinatario; b. l'Allegato "E" - Atto di Impegno (Voucher) - è riservato alla compilazione da parte del Soggetto Beneficiario / Attuatore e dell'Allievo destinatario del voucher. Si precisa, inoltre, che in riferimento a: - percorsi di formazione individuali / individualizzati; - percorsi di formazione di gruppo; non è richiesta la compilazione degli Allegati "D" ed "E" approvati con D.D. n. 1289/2019.
15	N. minimo di allievi partecipanti	È previsto un numero "*minimo*" di partecipanti ad un percorso formativo rispetto al numero di destinatari indicati nella proposta progettuale?	Qualora entro il termine di chiusura delle iscrizioni sulla piattaforma Cliclavoro Campania vengano raccolte iscrizioni di allievi per un numero inferiore rispetto al numero di destinatari riportati nella proposta progettuale ammessa a finanziamento e/o riportati nell'Atto di Concessione, è possibile comunque procedere con l'avvio delle attività corsuali, senza dover richiedere formale autorizzazione all'Amministrazione regionale. L'Avviso Pubblico approvato a mezzo del Decreto Dirigenziale n. 1289 del 09/12/2019, infatti, per i "**percorsi di formazione di gruppo**" prevede un numero di

fonte: http://burc.regione.campania.it

			partecipanti minimo di 4 e massimo di 20 per l'avvio delle attività corsuali, pertanto, il percorso formativo può essere avviato anche con un numero di partecipanti inferiore rispetto a quanto indicato nell'Atto di Concessione del finanziamento. Entro il Termine Ultimo Inserimento (ossia entro il 20% del Monte Ore complessivo del corso) il soggetto Beneficiario / Attuatore ha, comunque, la possibilità di inserire ulteriori discenti nell'ambito del percorso formativo avviato.
16	Generazione del percorso formativo sulla piattaforma SILF MONITORAGGIO	Come si genera il percorso formativo ammesso a finanziamento sulla Misura 2-A di Garanzia Giovani – II Fase – sulla piattaforma SILF MONITORAGGIO?	Come già chiarito a mezzo della nota prot. 0186713 del 06/04/2022 (paragrafo "5.1 Modalità di caricamento della documentazione su SILF Monitoraggio Campania") il Beneficiario / Attuatore, è tenuto al caricamento e alla gestione del singolo percorso formativo oggetto di ammissione a finanziamento sulla piattaforma SILF-Sezione Monitoraggio, utilizzando il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) del legale rappresentante o di suo eventuale delegato, anche al fine di consentire lo svolgimento degli esami finali, in conformità alle disposizioni vigenti ratione temporis, così come adottate dall'Amministrazione regionale. A tal fine, nell'ambito delle attività finalizzate alla creazione del percorso formativo è necessario procedere come di seguito indicato: - selezionare l'opzione "Nuovo Progetto" (Finanziato); - inserire quale codice ufficio la dicitura "Mis2A" seguita dal CUP (Codice Unico Progetto attribuito dall'Amministrazione regionale al percorso formativo, composto di n. 15 caratteri alfanumerici e riportato nella tabella di cui all'art. 3, comma 1, dell'atto di concessione sottoscritto).
17	Temine di validità del Piano Individuale. Personalizzato (PIP)	Per quanto tempo resta valido il Piano Individuale Personalizzato (PIP) a seguito della validazione da parte dell'Amministrazione regionale, previo rilascio da parte di un Centro per l'Impiego o di un'Agenzia per il Lavoro?	Il Piano Individuale Personalizzato (PIP), firmato dal giovane e dai servizi competenti per la garanzia giovani e/o la presa in carico centralizzata da parte dell'Amministrazione, restano validi per 180 giorni dalla data di approvazione da parte della Struttura regionale di riferimento (ai sensi del Manuale dei Controlli di I Livello (SI.GE.CO.), pertanto, entro tale termine il destinatario è tenuto ad avviare la partecipazione ad un percorso formativo Garanzia Giovani - Misura 2-A - II Fase.
18	Modalità di utilizzo delle funzionalità della piattaforma SILF	Secondo quali modalità occorre procedere al caricamento ed alla gestione del singolo percorso formativo sulla piattaforma SILF MONITORAGGIO?	Premesso che i dati riportati sul Registro delle Attività Formative d'Aula o di Stage / Tirocinio devono risultare coerenti con i dati caricati sulla piattaforma SILF-Sezione Monitoraggio, si rappresenta che il Beneficiario / Attuatore è tenuto al **caricamento** sulla piattaforma **SILF-Sezione Monitoraggio** e alla **gestione** del singolo percorso formativo oggetto di ammissione a finanziamento, nel rispetto delle indicazioni già fornite a mezzo della nota prot. 0186713 del 06/04/2022, nonché delle funzionalità presenti sulla

fonte: http://burc.regione.campania.it

	MONITORAGGIO		piattaforma medesima – analoghe a quelle relative alla formazione autofinanziata - come di seguito riportate: "*L'Agenzia Formativa è obbligata a registrare la presenza degli Allievi sulla piattaforma SILF nell'intervallo di tempo di un'ora da calcolarsi 30 minuti prima fino a 30 minuti dopo l'inizio delle attività (es. in caso di avvio delle attività previsto per le ore 08:00 la presenza dovrà essere rilevata nella fascia oraria dalle ore 07:30 fino alle ore 08:30) e a registrare l'eventuale uscita anticipata di un allievo prima che l'allievo stesso lasci la sede del corso. A conclusione di una giornata formativa non sarà necessario registrare l'uscita dei singoli allievi ma sarà sufficiente attivare in piattaforma un unico comando di "fine lezione" ed il sistema automaticamente conteggerà le ore di tutti gli allievi risultanti presenti in classe.*".
19	Obblighi di riparametrazione	In quali casi occorre procedere alla riparametrazione del Piano Finanziario relativo al percorso formativo ammesso a finanziamento ed oggetto di sottoscrizione dell'atto di concessione?	Il finanziamento assegnato dovrà essere proporzionalmente riparametrato (ai sensi dell'art. 10 - Riduzione numero allievi partecipanti e riparametrazione piano finanziario - comma 5 - dell'atto di concessione sottoscritto tra Regione Campania e Soggetto Beneficiario / Attuatore) già al raggiungimento del 30% della durata oraria prevista dal singolo percorso formativo nei casi di seguito indicati: - numero di allievi iscritti al corso inferiore - per cause non imputabili all'Agenzia Formativa - rispetto a quanto previsto dal progetto o dall'atto di concessione del finanziamento, qualora tale condizione permanga fino al raggiungimento del 20% del monte ore complessivo; - maturazione di una % di assenze superiore al 20% da parte di singoli allievi partecipanti senza che sia avvenuto il subentro da parte di ulteriori discenti utilmente collocati in graduatoria. La riparametrazione della quota di finanziamento pubblico comporta in automatico la riduzione pro-quota anche del cofinanziamento privato.
20	Manifestazione di Interesse ai sensi del D.D. n. 613/2022 e del	Come occorre procedere alla raccolta delle iscrizioni degli allievi interessati a partecipare ad uno dei percorsi formativi dichiarati "*Ammissibili e Finanziabili*" ma non ancora avviati alla data del 21/11/2022 oppure dichiarati "*Ammissibili e Non Finanziabili*", di cui alla graduatoria	In riferimento alle disposizioni approvate a mezzo del Decreto Dirigenziale n. 613 del 21/11/2022 si precisa che: a. le preiscrizioni ai singoli percorsi, pertanto, possono essere raccolte mediante format in uso presso la singola Agenzia Formativa, contenenti gli opportuni riferimenti

fonte: http://burc.regione.campania.it

	successivo D.D. n. ____/____	approvata a mezzo del Decreto Dirigenziale n. 617 del 14/11/2021?	all'Avviso Pubblico approvato a mezzo del Decreto Dirigenziale n. 1289 del 09/12/2019 e ss.mm.ii. "*PON Iniziativa Occupazione Giovani - Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani - Seconda Fase - Piano di Attuazione Regionale - GARANZIA GIOVANI IN CAMPANIA - Misura 2A - Formazione mirata all'inserimento lavorativo*". b. l'Amministrazione regionale procederà all'apertura delle candidature per i singoli percorsi - sulla piattaforma Cliclavoro Campania - esclusivamente previa verifica di ammissibilità a finanziamento (entro i limiti delle risorse disponibili) delle Manifestazioni di Interesse pervenute entro le **ore 12.00 di sabato 10 dicembre 2022** (con in allegato l'elenco - di cui all'**Allegato A** al medesimo decreto - recante i nominativi dei giovani interessati a partecipare al singolo percorso formativo già oggetto di proposta progettuale da parte della singola Agenzia Formativa). Si precisa, inoltre, che la replica di un medesimo percorso formativo è possibile solo laddove sia stata prevista nell'ambito della proposta progettuale presentata in risposta all'avviso pubblico approvato con D.D. n. 1289/2019.
21	Richiesta di proroga per avvio percorso entro il 9 gennaio 2023.		Ai sensi di quanto stabilito a mezzo del Decreto Dirigenziale n. 613 del 21/11/2022, *allo stato attuale*, il termine per l'avvio delle attività corsuali è stabilito – inderogabilmente - **al 9 gennaio 2023** - per tutti i Beneficiari / Attuatori, indipendentemente dalla data di sottoscrizione dell'atto di concessione, previa attribuzione della "Idoneità" sulla piattaforma Cliclavoro Campania ed acquisizione dei Piani di Intervento Personalizzati degli allievi iscritti al singolo percorso formativo. Il medesimo decreto stabilisce, inoltre, che le attività corsuali debbano essere concluse **entro il termine perentorio del 30 giugno 2023**, indipendentemente dalla data di Inizio delle stesse.
22	Richiesta di iscrizione su Cliclavoro Campania a Percorso di Garanzia Giovani di cui non risultino		In riferimento alla disposizioni approvate a mezzo del Decreto Dirigenziale n. 613 del 21/11/2022 si precisa che l'Amministrazione regionale procederà all'apertura delle candidature per i singoli percorsi - sulla piattaforma Cliclavoro Campania - esclusivamente previa verifica di ammissibilità a finanziamento (entro i limiti delle risorse disponibili) delle Manifestazioni di Interesse pervenute entro le **ore 12.00 di sabato 10 dicembre 2022** (con in allegato l'elenco - di cui all'**Allegato A** al medesimo decreto - recante i nominativi dei giovani interessati a partecipare al singolo percorso formativo già oggetto di proposta progettuale da parte della singola Agenzia Formativa).

fonte: http://burc.regione.campania.it

	aperte le iscrizioni		Si conferma, pertanto, che le preiscrizioni ai singoli percorsi, pertanto, potevano essere raccolte mediante format in uso presso la singola Agenzia Formativa, contenenti gli opportuni riferimenti all'Avviso Pubblico approvato a mezzo del Decreto Dirigenziale n. 1289 del 09/12/2019 e ss.mm.ii. "*PON Iniziativa Occupazione Giovani - Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani - Seconda Fase - Piano di Attuazione Regionale - GARANZIA GIOVANI IN CAMPANIA - Misura 2A - Formazione mirata all'inserimento lavorativo*". Rispetto alle manifestazioni di interesse pervenute, essendo le istruttorie in corso di svolgimento, non è possibile procedere da parte dei Centri per l'Impiego alla iscrizione di giovani (*Neet* oppure Non *Neet*) a Percorsi Formativi per i quali non risultino aperte le iscrizioni sulla piattaforma Cliclavoro Campania, trattandosi di percorsi per i quali è necessaria la preventiva verifica di ammissibilità a finanziamento.
23	Contributo di premialità a risultato	In quali casi l'Amministrazione regionale riconoscerà il contributo di premialità a risultato?	Il contributo di premialità a risultato (30% del contributo totale) sarà corrisposto previo controllo dell'esito occupazionale tramite il sistema CO Campania presente nel SILF. Per tutte le tipologie di attività formative previste nell'ambito della Misura 2A, la sovvenzione è riconoscibile fino al 70% ove il destinatario abbia frequentato almeno 80% della durata oraria prevista dal singolo percorso formativo (ai sensi del par. 12 "Ammontare del contributo finanziario" dell'Avviso pubblico approvato a mezzo del D.D. 1289/2019 – Allegato A). Il restante 30% (contributo di premialità a risultato) verrà erogato al Beneficiario / Attuatore nel caso in cui al percorso formativo segui una collocazione occupazionale del destinatario attraverso la stipula di un contratto di lavoro a tempo indeterminato, determinato, di somministrazione di almeno 6 mesi o di apprendistato ove tra la fine del percorso formativo e l'inizio del rapporto di lavoro non siano trascorsi più di 120 giorni dalla fine del corso. (Rif. FAQ n. 19)
24	Sovvenzione massima ammissibile per singolo allievo	Qual è l'ammontare della sovvenzione massima ammissibile per singolo allievo?	Si. La sovvenzione (finanziamento pubblico) per ciascun allievo destinatario delle attività formative è pari a euro 4.000,00 (euro 2.800 per il solo contributo a prestazione), indipendentemente dalla tipologia di percorso formativo: individuale/individualizzato - di gruppo - voucher, così come previsto dall'art. 1 dell'avviso approvato con D.D. n. 1289/2019, dalla scheda di misura adottata da ANPAL, dalle Linee Guida per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

			Rendicontazione, dal Manuale di Gestione dei Controlli e dalle Linee Guida per i Beneficiari del PAR Campania – Garanzia Giovani. La sovvenzione di euro 4.000,00 (euro 2.800 per il solo contributo a prestazione), è riconoscibile quando il destinatario abbia frequentato almeno 80% del monte ore del corso.
25	Decorrenza termine per il calcolo del Contributo di Premialità a Risultato	A partire da quale data inizia a decorrere il termine di 120 gg per la collocazione occupazionale dei singoli destinatari per il calcolo del Contributo di Premialità a Risultato?	La decorrenza del termine per la collocazione occupazionale dei singoli destinatari attraverso la stipula di un contratto di lavoro a tempo indeterminato, determinato o di somministrazione di almeno 6 mesi oppure di apprendistato da cui iniziare a calcolare i 120 gg. decorre dalla fine delle attività corsuali.
26	Composizione classe stage	Per la composizione delle classi di stage sono ammissibili a finanziamento esclusivamente 3 allievi per gruppo da destinare a ciascun soggetto ospitante?	Per la composizione delle classi di stage sono ammissibili a finanziamento esclusivamente 3 allievi per gruppo da destinare a presso ciascun soggetto ospitante indipendentemente dalla tipologia di percorso formativo: individuale/individualizzato-di gruppo- voucher.
27	Cofinanziamento privato	La parte di cofinanziamento privato prevista nell'ambito dell'atto di concessione, va rendicontata?	La parte di cofinanziamento privato può essere rendicontata mediante l'opzione di costo semplificata (UCS ora corso – fasce A, B, C - e UCS ora Allievo), ossia mediante la differenza tra il valore corso determinato a UCS e la quota di contributo pubblico ammissibile sulla base degli allievi partecipanti al singolo percorso formativo.
28	Rendicontazione attività di stage	Come si rendicontano le attività di stage?	Le attività di stage / tirocinio sono da considerarsi attività pratiche (secondo le modalità: alternanza simulata, rafforzata, apprendistato) pertanto il parametro di costo - pari ad euro 40/h per allievo (max 3 partecipanti per gruppo) - da utilizzare per la rendicontazione è quello relativo alle attività formative individuali o individualizzate così come definito dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016.
29	Frazioni di ora	È possibile riconoscere il parametro di costo UCS Ora Allievo anche per le frazioni di ora frequenza maturate durante il corso?	In riferimento alle frazioni di ora maturate dagli allievi partecipanti durante lo svolgimento del percorso formativo si chiarisce quanto di seguito indicato: - le frazioni di ora di formazione erogate, così come risultanti dalla reportistica agli atti della documentazione amministrativa presente sulla piattaforma SURF, sono accumulate mensilmente, al fine di procedere nel/i mese/i successivo/i al riconoscimento dell'ora intera maturata sommando la/e singola/e frazione/i di ora maturate in ciascun mese;

fonte: http://burc.regione.campania.it

			- in sede di conclusione del percorso formativo il Soggetto Attuatore / Beneficiario, tenuto conto anche delle eventuali attività di recupero svolte a conclusione del monte ore previsto in proposta progettuale (al fine di consentire la maturazione del requisito per la partecipazione dei discenti all'esame finale), potrà richiedere il pagamento di tutte le ore intere di formazione maturate, mentre la residua frazione di ora non risultando arrotondabile all'ora intera, risulterà non pagabile; - eventuali incongruenze in merito al tracciamento delle ore di formazione erogate - tra piattaforma SURF e piattaforma utilizzata dal Soggetto Attuatore / Beneficiario per la Didattica a Distanza (DaD) - dovranno essere esaminate e risolte sulla base dei tracciati analitici rilasciati dalla/e Piattaforma/e medesima (tale documentazione deve risultare accessibile nella sezione "Documentale / Documentazione Generale di Progetto"); - eventuali incongruenze tra programma formativo indicato in proposta progettuale e reportistica di tracciamento rilasciata dalla piattaforma utilizzata per la Didattica a Distanza (DaD) dovrà essere oggetto di relazione esplicativa da parte del Soggetto Attuatore / Beneficiario, riportante le informazioni di dettaglio in merito alle attività formative svolte e/o l'opportuno adattamento eseguito che ne determini la coerenza rispetto alla reportistica agli atti della piattaforma regionale SURF.
30	Attività di recupero	È possibile procedere allo svolgimento di attività formative in eccesso rispetto al monte ore indicato in proposta progettuale, al fine di consentire la maturazione del requisito per l'ammissione all'esame finale da parte dei discenti?	In sede di conclusione del percorso formativo il Soggetto Attuatore / Beneficiario, al fine di consentire la maturazione del requisito per la partecipazione dei discenti all'esame finale (80% di presenze rispetto al monte ore previsto), a seguito della conclusione del monte ore previsto in proposta progettuale, può svolgere eventuali attività formative volte a consentire il recupero di ore di presenza al corso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 504 del 09/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014-20 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA MARCONI-TORRICELLI PLESSO MARCONI" .BENEFICIARIO: COMUNE DI CASANDRINO. CUP H46F22000330002. SURF OP_20965 22086PP00000082. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, la cui dotazione finanziaria complessiva, incrementata di 100 Mln/€, risulta pari ad € 1.336.213.336,77;
e. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
f. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
g. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;

b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
b. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;
c. che l'intervento denominato: **"**Valutazione della sicurezza Marconi-Torricelli plesso Marconi", CUP H46F22000330002, SURF OP_20965 22086PP00000082, con beneficiario Comune di Casandrino, C.F. 80032140636, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto per un importo pari ad € 33.830,46;
d. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 10/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/567818, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: **"**Valutazione della sicurezza Marconi-Torricelli plesso Marconi", CUP H46F22000330002, SURF OP_20965 22086PP00000082, con beneficiario Comune di Casandrino, C.F. 80032140636, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 33.830,46 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
e. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
f. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021 e n. 610/2021
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: **"**Valutazione della sicurezza Marconi-Torricelli plesso Marconi", CUP H46F22000330002, SURF OP_20965 22086PP00000082, con beneficiario Comune di Casandrino, C.F. 80032140636, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 33.830,46 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
5. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
6. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;
7. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso

PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014-2020

SCHEMA DI CONVENZIONE POC 2014/2020

TRA

La Regione Campania – Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 – 80132, rappresentata dalla Responsabile della Linea di Azione dott.ssa Maria Antonietta D'Urso Direttore Generale Pro tempore, della Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nominata con D.P.G.R. 100 del 21/04/2020 domiciliata per la carica in Via Giovanni Porzio – Centro Direzionale di Napoli – A/6 – 80143 – Napoli, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione"

E

il Legale rappresentante del Comune di Casandrino, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "Valutazione della sicurezza Marconi-Torricelli plesso Marconi" avente CUP: H46F22000330002, SURF: OP_20965 22086PP00000082;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 - stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020 e che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, anche allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con Deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
- che in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che il POC Campania 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016;
- che con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione e coesione 2014-2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla delibera CIPE n. 10/2015, per l'importo di 1.236.213.336,77 € suddiviso in cinque assi tematici;
- che con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare 2014-2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ della dotazione finanziaria dello stesso, il cui valore complessivo è divenuto pari a 1.336.213.336,77€;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 102 del 19/03/2019 ha approvato la rimodulazione finanziaria interasse tematico del POC 2014-2020 garantendo la copertura finanziaria per la realizzazione di interventi di rilevanza strategica;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Linea di Azione (RLA) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;
- che l'Autorità di Gestione ha predisposto apposite "linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti del POR Campania FESR 2014/2020" stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS/RLA ed il Beneficiario, (vedi http://porfesr.regione.campania.it/it/attuazione/comunicazione);
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il RLA e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata: "Valutazione della sicurezza Marconi-Torricelli plesso Marconi", avente codice CUP: H46F22000330002, SURF OP_20965 22086PP00000082, ammessa a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023, per € 33.830,46 a valere sulle risorse del POC Campania 2014 – 2020.

Articolo 3
Obblighi delle Parti
Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POC e la costituzione di un conto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del RLA;
- la predisposizione e l'invio al RLA del cronoprogramma procedurale allegato alla presente Convenzione;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POC 2014-2020, alle Linee di Azione, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al RLA della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via PEC) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
    - per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
    - per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.

la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal RLA.

Con la stipula della presente Convenzione la Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Regione Campania si impegna, nei confronti del Beneficiario a

- dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie e i controlli di propria competenza, i decreti dirigenziali di liquidazione, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti decreti il RLA indica:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il RLA provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014- 2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il RLA si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni.

In particolare, il beneficiario si impegna:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POC 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POC rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'indicazione del POC 2014–2020

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il RLA emette e notifica al Beneficiario il decreto di ammissione a finanziamento e il decreto con il quale viene definito l'impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata. A seguito della registrazione dell'impegno, viene liquidata al beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.
In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal RLA in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e la trasmissione, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al RLA, se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.
Il RLA, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Ammissione a finanziamento e Spese ammissibili

Al fine di accedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento, il Beneficiario trasmette al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione la seguente documentazione:

1. Atto di approvazione del progetto (se pertinente);
2. Codice Unico di Progetto acquisito;
3. Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento individuato ai sensi dell'art 31 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i;
4. Comunicazione, da parte del beneficiario, delle coordinate bancarie del conto

fonte: http://burc.regione.campania.it

corrente dedicato, nei casi previsti per legge;

5. elaborati costituenti il progetto da ammettere a finanziamento.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il RLA svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POC 2014-2020, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il RLA verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il RLA può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti ai fini della certificazione delle spese dall'ufficio Controlli di primo livello dell'ADG FESR emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il RLA potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, RLA/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POC tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal RLA in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il RLA dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POC 2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

contestuale revoca del finanziamento.
Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il RLA potrà avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.
La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*
Per il caso di beneficiario Ente pubblico, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il RLA dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 12
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste. Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 13
Foro competente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 14
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 15
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto dalle Parti in modalità elettronica (luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10 e 13 della presente Convenzione.
(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 505 del 09/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014-20 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA LUCIO PASQUALE AMATUCCI". BENEFICIARIO: COMUNE DI PAROLISE. CUPJ16F22000350002. SURF OP_20968 22086PP000000085. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, la cui dotazione finanziaria complessiva, incrementata di 100 Mln/€, risulta pari ad € 1.336.213.336,77;
e. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
f. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
g. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;

b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
b. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;
c. che l'intervento denominato: **"**Valutazione della sicurezza Lucio Pasquale Amatucci", CUP J16F22000350002, SURF OP_20968_22086PP000000085, con beneficiario Comune di Parolise, C.F. 80012620649, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto per un importo pari ad € 11.171,04
d. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 11/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/569351, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: **"**Valutazione della sicurezza Lucio Pasquale Amatucci ", CUP J16F22000350002, SURF OP_20968 22086PP000000085, con beneficiario Comune di Parolise, C.F. 80012620649, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 11.171,04 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
e. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
f. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021 e n. 610/2021
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: **"**Valutazione della sicurezza Lucio Pasquale Amatucci", CUP J16F22000350002, SURF OP_20968_22086PP000000085, con beneficiario Comune di Parolise, C.F. 80012620649, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € € 11.171,04 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
5. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
6. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;
7. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso

PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014-2020

SCHEMA DI CONVENZIONE POC 2014/2020

TRA

La Regione Campania – Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 – 80132, rappresentata dalla Responsabile della Linea di Azione dott.ssa Maria Antonietta D'Urso Direttore Generale Pro tempore, della Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nominata con D.P.G.R. 100 del 21/04/2020 domiciliata per la carica in Via Giovanni Porzio – Centro Direzionale di Napoli – A/6 – 80143 – Napoli, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione"

E

il Legale rappresentante del Comune di Parolise, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "Valutazione della sicurezza Lucio Pasquale Amatucci" avente CUP: J16F22000350002, SURF: OP_20968 22086PP000000085;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 - stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020 e che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, anche allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con Deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
- che in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che il POC Campania 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016;
- che con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione e coesione 2014-2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla delibera CIPE n. 10/2015, per l'importo di 1.236.213.336,77 € suddiviso in cinque assi tematici;
- che con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare 2014-2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ della dotazione finanziaria dello stesso, il cui valore complessivo è divenuto pari a 1.336.213.336,77€;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 102 del 19/03/2019 ha approvato la rimodulazione finanziaria interasse tematico del POC 2014-2020 garantendo la copertura finanziaria per la realizzazione di interventi di rilevanza strategica;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Linea di Azione (RLA) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;
- che l'Autorità di Gestione ha predisposto apposite "linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti del POR Campania FESR 2014/2020" stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS/RLA ed il Beneficiario, (vedi http://porfesr.regione.campania.it/it/attuazione/comunicazione);
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il RLA e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata: "Valutazione della sicurezza Lucio Pasquale Amatucci", avente codice CUP: J16F22000350002, SURF OP_20968 22086PP000000085, ammessa a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023, per € 11.171,04 a valere sulle risorse del POC Campania 2014 – 2020.

Articolo 3
Obblighi delle Parti
Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POC e la costituzione di un conto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del RLA;
- la predisposizione e l'invio al RLA del cronoprogramma procedurale allegato alla presente Convenzione;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POC 2014-2020, alle Linee di Azione, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al RLA della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via PEC) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
    - per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
    - per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.

la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal RLA.

Con la stipula della presente Convenzione la Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Regione Campania si impegna, nei confronti del Beneficiario a

- dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie e i controlli di propria competenza, i decreti dirigenziali di liquidazione, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti decreti il RLA indica:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il RLA provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014- 2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il RLA si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni.

In particolare, il beneficiario si impegna:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POC 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POC rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'indicazione del POC 2014–2020

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il RLA emette e notifica al Beneficiario il decreto di ammissione a finanziamento e il decreto con il quale viene definito l'impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata. A seguito della registrazione dell'impegno, viene liquidata al beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.
In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal RLA in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e la trasmissione, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al RLA, se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.
Il RLA, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Ammissione a finanziamento e Spese ammissibili

Al fine di accedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento, il Beneficiario trasmette al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione la seguente documentazione:

1. Atto di approvazione del progetto (se pertinente);
2. Codice Unico di Progetto acquisito;
3. Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento individuato ai sensi dell'art 31 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i;
4. Comunicazione, da parte del beneficiario, delle coordinate bancarie del conto

fonte: http://burc.regione.campania.it

corrente dedicato, nei casi previsti per legge;

5. elaborati costituenti il progetto da ammettere a finanziamento.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il RLA svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POC 2014-2020, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il RLA verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il RLA può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti ai fini della certificazione delle spese dall'ufficio Controlli di primo livello dell'ADG FESR emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il RLA potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, RLA/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POC tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal RLA in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il RLA dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POC 2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

contestuale revoca del finanziamento.
Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il RLA potrà avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.
La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*
Per il caso di beneficiario Ente pubblico, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il RLA dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 12
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste. Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 13
Foro competente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 14
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 15
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto dalle Parti in modalità elettronica (luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10 e 13 della presente Convenzione.
(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 506 del 09/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014-20 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO IN VIA TASSO". BENEFICIARIO: COMUNE DI VILLA DI BRIANO. CUP H67G22000270002. SURF OP_20927 22086PP000000053. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, la cui dotazione finanziaria complessiva, incrementata di 100 Mln/€, risulta pari ad € 1.336.213.336,77;
e. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
f. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
g. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e

scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;

b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
b. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;
c. che l'intervento denominato: **"**Valutazione della sicurezza scuola secondaria di I grado in via Tasso", CUP H67G22000270002, SURF OP_20927 22086PP000000053, con beneficiario Comune di Villa di Briano, C.F. 81002090611, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto per un importo pari ad € 49.449,69;
d. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 07/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/565442, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: **"**Valutazione della sicurezza scuola secondaria di I grado in via Tasso", CUP H67G22000270002, SURF OP_20927 22086PP000000053, con beneficiario Comune di Villa di Briano, C.F. 81002090611, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 49.449,69; a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
e. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
f. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021 e n. 610/2021
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: **"**Valutazione della sicurezza scuola secondaria di I grado in via Tasso", CUP H67G22000270002, SURF OP_20927 22086PP000000053, con beneficiario Comune di Villa di Briano, C.F. 81002090611, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 49.449,69 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
5. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
6. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;
7. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso

PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014-2020

SCHEMA DI CONVENZIONE POC 2014/2020

TRA

La Regione Campania – Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 – 80132, rappresentata dalla Responsabile della Linea di Azione dott.ssa Maria Antonietta D'Urso Direttore Generale Pro tempore, della Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nominata con D.P.G.R. 100 del 21/04/2020 domiciliata per la carica in Via Giovanni Porzio – Centro Direzionale di Napoli – A/6 – 80143 – Napoli, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione"

E

il Legale rappresentante del Comune di Villa di Briano, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "Valutazione della sicurezza scuola secondaria di I grado in via Tasso" avente CUP: H67G22000270002, SURF: OP_20927 22086PP000000053;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 - stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020 e che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, anche allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con Deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
- che in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che il POC Campania 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016;
- che con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione e coesione 2014-2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla delibera CIPE n. 10/2015, per l'importo di 1.236.213.336,77 € suddiviso in cinque assi tematici;
- che con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare 2014-2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ della dotazione finanziaria dello stesso, il cui valore complessivo è divenuto pari a 1.336.213.336,77€;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 102 del 19/03/2019 ha approvato la rimodulazione finanziaria interasse tematico del POC 2014-2020 garantendo la copertura finanziaria per la realizzazione di interventi di rilevanza strategica;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Linea di Azione (RLA) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;
- che l'Autorità di Gestione ha predisposto apposite "linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti del POR Campania FESR 2014/2020" stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS/RLA ed il Beneficiario, (vedi http://porfesr.regione.campania.it/it/attuazione/comunicazione);
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il RLA e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata: "Valutazione della sicurezza scuola secondaria di I grado in via Tasso", avente codice CUP: H67G22000270002, SURF OP_20927 22086PP000000053, ammessa a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023, per € 49.449,69 a valere sulle risorse del POC Campania 2014 – 2020.

Articolo 3
Obblighi delle Parti
Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POC e la costituzione di un conto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del RLA;
- la predisposizione e l'invio al RLA del cronoprogramma procedurale allegato alla presente Convenzione;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POC 2014-2020, alle Linee di Azione, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al RLA della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via PEC) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
    - per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
    - per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.

la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal RLA.

Con la stipula della presente Convenzione la Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Regione Campania si impegna, nei confronti del Beneficiario a

- dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie e i controlli di propria competenza, i decreti dirigenziali di liquidazione, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti decreti il RLA indica:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il RLA provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014- 2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il RLA si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni.

In particolare, il beneficiario si impegna:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POC 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POC rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'indicazione del POC 2014–2020

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il RLA emette e notifica al Beneficiario il decreto di ammissione a finanziamento e il decreto con il quale viene definito l'impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata. A seguito della registrazione dell'impegno, viene liquidata al beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.
In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal RLA in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e la trasmissione, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al RLA, se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.
Il RLA, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Ammissione a finanziamento e Spese ammissibili

Al fine di accedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento, il Beneficiario trasmette al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione la seguente documentazione:

1. Atto di approvazione del progetto (se pertinente);
2. Codice Unico di Progetto acquisito;
3. Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento individuato ai sensi dell'art 31 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i;
4. Comunicazione, da parte del beneficiario, delle coordinate bancarie del conto

fonte: http://burc.regione.campania.it

corrente dedicato, nei casi previsti per legge;

5. elaborati costituenti il progetto da ammettere a finanziamento.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il RLA svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POC 2014-2020, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il RLA verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il RLA può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti ai fini della certificazione delle spese dall'ufficio Controlli di primo livello dell'ADG FESR emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il RLA potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, RLA/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POC tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal RLA in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il RLA dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POC 2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

contestuale revoca del finanziamento.
Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il RLA potrà avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.
La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*
Per il caso di beneficiario Ente pubblico, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il RLA dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 12
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste. Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 13
Foro competente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 14
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 15
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto dalle Parti in modalità elettronica (luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10 e 13 della presente Convenzione.
(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 507 del 09/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014-20 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA SCUOLA DELL'INFANZIA VIA DEL TRAMONTO". BENEFICIARIO: COMUNE DI VILLA DI BRIANO. CUP H67G22000280002. SURF OP_20926 22086PP000000052. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, la cui dotazione finanziaria complessiva, incrementata di 100 Mln/€, risulta pari ad € 1.336.213.336,77;
e. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
f. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
g. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e

scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;

b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
b. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;
c. che l'intervento denominato: **"**Valutazione della sicurezza scuola dell'infanzia via del Tramonto", CUP H67G22000280002, SURF OP_20926 22086PP000000052, con beneficiario Comune di Villa di Briano, C.F. 81002090611, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto per un importo pari ad € 19.050,60
d. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 07/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/565451, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: **"**Valutazione della sicurezza scuola dell'infanzia via del Tramonto", CUP H67G22000280002, SURF OP_20926 22086PP000000052, con beneficiario Comune di Villa di Briano, C.F. 81002090611, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 19.050,60 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
e. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
f. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021 e n. 610/2021
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: **"**Valutazione della sicurezza scuola dell'infanzia via del Tramonto", CUP H67G22000280002, SURF OP_20926 22086PP000000052, con beneficiario Comune di Villa di Briano, C.F. 81002090611, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad €19.050,60 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
5. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
6. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;
7. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso

PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014-2020

SCHEMA DI CONVENZIONE POC 2014/2020

TRA

La Regione Campania – Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 – 80132, rappresentata dalla Responsabile della Linea di Azione dott.ssa Maria Antonietta D'Urso Direttore Generale Pro tempore, della Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nominata con D.P.G.R. 100 del 21/04/2020 domiciliata per la carica in Via Giovanni Porzio – Centro Direzionale di Napoli – A/6 – 80143 – Napoli, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione"

E

il Legale rappresentante del Comune di Villa di Briano, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "Valutazione della sicurezza scuola dell'infanzia via del Tramonto" avente CUP: H67G22000280002, SURF: OP_20926 22086PP000000052;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 - stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020 e che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, anche allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con Deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
- che in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che il POC Campania 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016;
- che con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione e coesione 2014-2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla delibera CIPE n. 10/2015, per l'importo di 1.236.213.336,77 € suddiviso in cinque assi tematici;
- che con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare 2014-2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ della dotazione finanziaria dello stesso, il cui valore complessivo è divenuto pari a 1.336.213.336,77€;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 102 del 19/03/2019 ha approvato la rimodulazione finanziaria interasse tematico del POC 2014-2020 garantendo la copertura finanziaria per la realizzazione di interventi di rilevanza strategica;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Linea di Azione (RLA) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;
- che l'Autorità di Gestione ha predisposto apposite "linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti del POR Campania FESR 2014/2020" stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS/RLA ed il Beneficiario, (vedi http://porfesr.regione.campania.it/it/attuazione/comunicazione);
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il RLA e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata: "Valutazione della sicurezza scuola dell'infanzia via del Tramonto", avente codice CUP: H67G22000280002, SURF OP_20926 22086PP000000052, ammessa a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023, per € 19.050,60 a valere sulle risorse del POC Campania 2014 – 2020.

Articolo 3
Obblighi delle Parti
Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POC e la costituzione di un conto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del RLA;
- la predisposizione e l'invio al RLA del cronoprogramma procedurale allegato alla presente Convenzione;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POC 2014-2020, alle Linee di Azione, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al RLA della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via PEC) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
    - per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
    - per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.

la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal RLA.

Con la stipula della presente Convenzione la Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Regione Campania si impegna, nei confronti del Beneficiario a

- dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie e i controlli di propria competenza, i decreti dirigenziali di liquidazione, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti decreti il RLA indica:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il RLA provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014- 2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il RLA si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni.

In particolare, il beneficiario si impegna:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POC 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POC rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'indicazione del POC 2014–2020

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il RLA emette e notifica al Beneficiario il decreto di ammissione a finanziamento e il decreto con il quale viene definito l'impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata. A seguito della registrazione dell'impegno, viene liquidata al beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.
In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal RLA in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e la trasmissione, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al RLA, se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.
Il RLA, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Ammissione a finanziamento e Spese ammissibili

Al fine di accedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento, il Beneficiario trasmette al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione la seguente documentazione:

1. Atto di approvazione del progetto (se pertinente);
2. Codice Unico di Progetto acquisito;
3. Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento individuato ai sensi dell'art 31 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i;
4. Comunicazione, da parte del beneficiario, delle coordinate bancarie del conto

fonte: http://burc.regione.campania.it

corrente dedicato, nei casi previsti per legge;

5. elaborati costituenti il progetto da ammettere a finanziamento.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il RLA svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POC 2014-2020, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il RLA verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il RLA può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti ai fini della certificazione delle spese dall'ufficio Controlli di primo livello dell'ADG FESR emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il RLA potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, RLA/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POC tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal RLA in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il RLA dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POC 2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

contestuale revoca del finanziamento.
Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il RLA potrà avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.
La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*
Per il caso di beneficiario Ente pubblico, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il RLA dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 12
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste. Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 13
Foro competente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 14
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 15
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto dalle Parti in modalità elettronica (luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10 e 13 della presente Convenzione.
(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 509 del 09/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014-20 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA SCUOLA MEDIA "EINAUDI". BENEFICIARIO: COMUNE DI MONTESARCHIO. CUP C77G22000270002. SURF OP_21057 22086PP000000091. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, la cui dotazione finanziaria complessiva, incrementata di 100 Mln/€, risulta pari ad € 1.336.213.336,77;
e. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
f. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
g. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e

scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;

b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
b. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;
c. che l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza scuola media "Einaudi", CUP C77G22000270002, SURF OP_21057_22086PP000000091, con beneficiario Comune di Montesarchio, C.F. 80000980625, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto per un importo pari ad € 24.552,23;
d. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 04/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/565420, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza scuola media "Einaudi", CUP C77G22000270002, SURF OP_21057 22086PP000000091, con beneficiario Comune di Montesarchio , C.F. 80000980625, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 24.552,23 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
e. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
f. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021 e n. 610/2021
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza scuola media "Einaudi", CUP C77G22000270002, SURFOP_21057_22086PP000000091, con beneficiario Comune di Montesarchio, C.F. 80000980625, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 24.552,23 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
5. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
6. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;
7. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso

PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014-2020

SCHEMA DI CONVENZIONE POC 2014/2020

TRA

La Regione Campania – Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 – 80132, rappresentata dalla Responsabile della Linea di Azione dott.ssa Maria Antonietta D'Urso Direttore Generale Pro tempore, della Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nominata con D.P.G.R. 100 del 21/04/2020 domiciliata per la carica in Via Giovanni Porzio – Centro Direzionale di Napoli – A/6 – 80143 – Napoli, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione"

E

il Legale rappresentante del Comune di Montesarchio, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "Valutazione della sicurezza scuola media "Einaudi", avente CUP C77G22000270002, SURF: OP_21057 22086PP000000091;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 - stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020 e che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, anche allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con Deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
- che in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che il POC Campania 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016;
- che con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione e coesione 2014-2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla delibera CIPE n. 10/2015, per l'importo di 1.236.213.336,77 € suddiviso in cinque assi tematici;
- che con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare 2014-2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ della dotazione finanziaria dello stesso, il cui valore complessivo è divenuto pari a 1.336.213.336,77€;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 102 del 19/03/2019 ha approvato la rimodulazione finanziaria interasse tematico del POC 2014-2020 garantendo la copertura finanziaria per la realizzazione di interventi di rilevanza strategica;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Linea di Azione (RLA) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;
- che l'Autorità di Gestione ha predisposto apposite "linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti del POR Campania FESR 2014/2020" stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS/RLA ed il Beneficiario, (vedi http://porfesr.regione.campania.it/it/attuazione/comunicazione);
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il RLA e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata: "Valutazione della sicurezza scuola media "Einaudi", avente codice CUP: C77G22000270002---, SURF OP_21057 22086PP000000091, ammessa a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023, per € 24.552,23 a valere sulle risorse del POC Campania 2014 – 2020.

Articolo 3
Obblighi delle Parti
Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POC e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni, nonché la

fonte: http://burc.regione.campania.it

tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del RLA;
- la predisposizione e l'invio al RLA del cronoprogramma procedurale allegato alla presente Convenzione;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POC 2014-2020, alle Linee di Azione, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al RLA della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via PEC) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
    - per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
    - per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.

la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come

fonte: http://burc.regione.campania.it

previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;

- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal RLA.

Con la stipula della presente Convenzione la Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Regione Campania si impegna, nei confronti del Beneficiario a

- dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie e i controlli di propria competenza, i decreti dirigenziali di liquidazione, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti decreti il RLA indica:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il RLA provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014- 2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il RLA si impegna:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni.

In particolare, il beneficiario si impegna:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POC 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POC rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'indicazione del POC 2014–2020

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il RLA emette e notifica al Beneficiario il decreto di ammissione a finanziamento e il decreto con il quale viene definito l'impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata. A seguito della registrazione dell'impegno, viene liquidata al beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le

fonte: http://burc.regione.campania.it

procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.
In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal RLA in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e la trasmissione, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al RLA, se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.
Il RLA, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Ammissione a finanziamento e Spese ammissibili

Al fine di accedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento, il Beneficiario trasmette al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione la seguente documentazione:

1. Atto di approvazione del progetto (se pertinente);
2. Codice Unico di Progetto acquisito;
3. Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento individuato ai sensi dell'art 31 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i;
4. Comunicazione, da parte del beneficiario, delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge;

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. elaborati costituenti il progetto da ammettere a finanziamento.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il RLA svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.

In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POC 2014-2020, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010

fonte: http://burc.regione.campania.it

e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il RLA verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il RLA può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti ai fini della certificazione delle spese dall'ufficio Controlli di primo livello dell'ADG FESR emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il RLA potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, RLA/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POC tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal RLA in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

Il RLA dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POC 2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il RLA potrà avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.
La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*
Per il caso di beneficiario Ente pubblico, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il RLA dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 12
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste. Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 13
Foro competente

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o

fonte: http://burc.regione.campania.it

nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 14
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 15
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto dalle Parti in modalità elettronica (luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10 e 13 della presente Convenzione.
(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 510 del 09/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014-20 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DELLA SCUOLA DE FILIPPO". BENEFICIARIO: COMUNE DI SAN GIORGIO A CREMANO. CUP D67G22000500002. SURF OP_20894 22086PP000000022. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 12/2016 sono state assegnate risorse pari a € 496.539.429,23 alla Regione Campania
per il finanziamento del completamento di progetti inseriti nei Programmi Operativi 2007/2013;
e. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ complessivo è divenuto pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
g. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
h. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati pe ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
b. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;
c. che l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola De Filippo", CUP D67G22000500002, SURF OP_20894 22086PP000000022, con beneficiario Comune di San Giorgio a Cremano, C.F. 01435550635, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto per un importo pari ad € 41.183,18;
d. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 09/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/566833, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola De Filippo", CUP D67G22000500002, SURF OP_20894 22086PP000000022, con beneficiario Comune di San Giorgio a Cremano, C.F. 01435550635, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 41.183,18 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
e. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;

f. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021 e n. 610/2021
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola De Filippo", CUP D67G22000500002, SURF OP_20894 22086PP000000022, con beneficiario Comune di San Giorgio a Cremano, C.F. 01435550635, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 41.183,18 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
5. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
6. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;
7. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Dott. ssa Maria Antonietta D'Urso

PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014-2020

SCHEMA DI CONVENZIONE POC 2014/2020

TRA

La Regione Campania – Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 – 80132, rappresentata dalla Responsabile della Linea di Azione dott.ssa Maria Antonietta D'Urso Direttore Generale Pro tempore, della Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nominata con D.P.G.R. 100 del 21/04/2020 domiciliata per la carica in Via Giovanni Porzio – Centro Direzionale di Napoli – A/6 – 80143 – Napoli, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione"

E

il Legale rappresentante del Comune di San Giorgio a Cremano, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "*Valutazione della sicurezza Scuola De Filippo*" avente CUP: D67G22000500002, SURF: OP_20894 22086PP000000022;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 - stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020 e che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, anche allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con Deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
- che in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che il POC Campania 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016;
- che con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione e coesione 2014-2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla delibera CIPE n. 10/2015, per l'importo di 1.236.213.336,77 € suddiviso in cinque assi tematici;
- che con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare 2014-2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ della dotazione finanziaria dello stesso, il cui valore complessivo è divenuto pari a 1.336.213.336,77€;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 102 del 19/03/2019 ha approvato la rimodulazione finanziaria interasse tematico del POC 2014-2020 garantendo la copertura finanziaria per la realizzazione di interventi di rilevanza strategica;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Linea di Azione (RLA) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;
- che l'Autorità di Gestione ha predisposto apposite "linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti del POR Campania FESR 2014/2020" stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS/RLA ed il Beneficiario, (vedi http://porfesr.regione.campania.it/it/attuazione/comunicazione);
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il RLA e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata: "*Valutazione della sicurezza Scuola De Filippo*", avente codice **CUP:** D67G22000500002, **SURF:** OP_20894 22086PP000000022, ammessa a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023, per €41.183,18 a valere sulle risorse del POC Campania 2014 – 2020.

Articolo 3
Obblighi delle Parti
Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POC e la costituzione di un conto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del RLA;
- la predisposizione e l'invio al RLA del cronoprogramma procedurale allegato alla presente Convenzione;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POC 2014-2020, alle Linee di Azione, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al RLA della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via PEC) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
    - per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
    - per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.

la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal RLA.

Con la stipula della presente Convenzione la Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Regione Campania si impegna, nei confronti del Beneficiario a

- dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie e i controlli di propria competenza, i decreti dirigenziali di liquidazione, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti decreti il RLA indica:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il RLA provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014- 2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il RLA si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni.

In particolare, il beneficiario si impegna:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POC 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POC rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'indicazione del POC 2014–2020

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il RLA emette e notifica al Beneficiario il decreto di ammissione a finanziamento e il decreto con il quale viene definito l'impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata. A seguito della registrazione dell'impegno, viene liquidata al beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.
In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal RLA in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e la trasmissione, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al RLA, se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.
Il RLA, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Ammissione a finanziamento e Spese ammissibili

Al fine di accedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento, il Beneficiario trasmette al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione la seguente documentazione:

1. Atto di approvazione del progetto (se pertinente);
2. Codice Unico di Progetto acquisito;
3. Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento individuato ai sensi dell'art 31 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i;
4. Comunicazione, da parte del beneficiario, delle coordinate bancarie del conto

fonte: http://burc.regione.campania.it

corrente dedicato, nei casi previsti per legge;

5. elaborati costituenti il progetto da ammettere a finanziamento.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il RLA svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POC 2014-2020, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il RLA verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il RLA può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti ai fini della certificazione delle spese dall'ufficio Controlli di primo livello dell'ADG FESR emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il RLA potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, RLA/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POC tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal RLA in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il RLA dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POC 2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

contestuale revoca del finanziamento.
Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il RLA potrà avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.
La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*
Per il caso di beneficiario Ente pubblico, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il RLA dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 12
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste. Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 13
Foro competente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 14
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 15
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto dalle Parti in modalità elettronica (luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10 e 13 della presente Convenzione.
(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 511 del 09/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014-20 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DELLA SCUOLA DORSO". BENEFICIARIO: COMUNE DI SAN GIORGIO A CREMANO. CUP D67G22000480002. SURF OP_20892 22086PP000000020. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 12/2016 sono state assegnate risorse pari a € 496.539.429,23 alla Regione Campania
per il finanziamento del completamento di progetti inseriti nei Programmi Operativi 2007/2013;
e. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ complessivo è divenuto pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
g. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
h. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati pe ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
b. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;
c. che l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola Dorso", CUP D67G22000480002, SURF OP_20892 22086PP000000020, con beneficiario Comune di San Giorgio a Cremano, C.F. 01435550635, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto per un importo pari ad € 47.305,39;
d. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 09/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/566816, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola Dorso", CUP D67G22000480002, SURF OP_20892 22086PP000000020, con beneficiario Comune di San Giorgio a Cremano, C.F. 01435550635, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 47.305,39 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
e. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
f. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della

50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021 e n. 610/2021
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola Dorso", CUP D67G22000480002, SURF OP_20892 22086PP000000020, con beneficiario Comune di San Giorgio a Cremano, C.F. 01435550635, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 47.305,39 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
5. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
6. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;
7. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Dott. ssa Maria Antonietta D'Urso

PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014-2020

SCHEMA DI CONVENZIONE POC 2014/2020

TRA

La Regione Campania – Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 – 80132, rappresentata dalla Responsabile della Linea di Azione dott.ssa Maria Antonietta D'Urso Direttore Generale Pro tempore, della Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nominata con D.P.G.R. 100 del 21/04/2020 domiciliata per la carica in Via Giovanni Porzio – Centro Direzionale di Napoli – A/6 – 80143 – Napoli, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione"

E

il Legale rappresentante del Comune di San Giorgio a Cremano, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "Valutazione della sicurezza Scuola Dorso" avente CUP: D67G22000480002, SURF: OP_20892 22086PP000000020;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 - stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020 e che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, anche allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con Deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
- che in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che il POC Campania 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016;
- che con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione e coesione 2014-2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla delibera CIPE n. 10/2015, per l'importo di 1.236.213.336,77 € suddiviso in cinque assi tematici;
- che con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare 2014-2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ della dotazione finanziaria dello stesso, il cui valore complessivo è divenuto pari a 1.336.213.336,77€;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 102 del 19/03/2019 ha approvato la rimodulazione finanziaria interasse tematico del POC 2014-2020 garantendo la copertura finanziaria per la realizzazione di interventi di rilevanza strategica;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Linea di Azione (RLA) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;
- che l'Autorità di Gestione ha predisposto apposite "linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti del POR Campania FESR 2014/2020" stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS/RLA ed il Beneficiario, (vedi http://porfesr.regione.campania.it/it/attuazione/comunicazione);
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il RLA e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata: "*Valutazione della sicurezza Scuola Dorso*", avente codice CUP: D67G22000480002, SURF OP_20892 22086PP000000020, ammessa a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023, per € 47.305,39 a valere sulle risorse del POC Campania 2014 – 2020.

Articolo 3
Obblighi delle Parti
Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POC e la costituzione di un conto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del RLA;
- la predisposizione e l'invio al RLA del cronoprogramma procedurale allegato alla presente Convenzione;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POC 2014-2020, alle Linee di Azione, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al RLA della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via PEC) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
    - per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
    - per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.

la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal RLA.

Con la stipula della presente Convenzione la Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Regione Campania si impegna, nei confronti del Beneficiario a

- dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie e i controlli di propria competenza, i decreti dirigenziali di liquidazione, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti decreti il RLA indica:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il RLA provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014- 2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il RLA si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni.

In particolare, il beneficiario si impegna:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POC 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POC rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'indicazione del POC 2014–2020

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il RLA emette e notifica al Beneficiario il decreto di ammissione a finanziamento e il decreto con il quale viene definito l'impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata. A seguito della registrazione dell'impegno, viene liquidata al beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.
In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal RLA in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e la trasmissione, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al RLA, se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.
Il RLA, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Ammissione a finanziamento e Spese ammissibili

Al fine di accedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento, il Beneficiario trasmette al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione la seguente documentazione:

1. Atto di approvazione del progetto (se pertinente);
2. Codice Unico di Progetto acquisito;
3. Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento individuato ai sensi dell'art 31 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i;
4. Comunicazione, da parte del beneficiario, delle coordinate bancarie del conto

fonte: http://burc.regione.campania.it

corrente dedicato, nei casi previsti per legge;

5. elaborati costituenti il progetto da ammettere a finanziamento.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il RLA svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POC 2014-2020, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il RLA verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il RLA può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti ai fini della certificazione delle spese dall'ufficio Controlli di primo livello dell'ADG FESR emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il RLA potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, RLA/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POC tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal RLA in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il RLA dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POC 2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

contestuale revoca del finanziamento.
Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il RLA potrà avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.
La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*
Per il caso di beneficiario Ente pubblico, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il RLA dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 12
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste. Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 13
Foro competente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 14
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 15
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto dalle Parti in modalità elettronica (luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10 e 13 della presente Convenzione.
(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 512 del 09/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014-20 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DELLA SCUOLA MARCONI". BENEFICIARIO: COMUNE DI SAN GIORGIO A CREMANO. CUP D67G22000470002. SURF OP_20895 22086PP000000023. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 12/2016 sono state assegnate risorse pari a € 496.539.429,23 alla Regione Campania
per il finanziamento del completamento di progetti inseriti nei Programmi Operativi 2007/2013;
e. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ complessivo è divenuto pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
g. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
h. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati pe ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
b. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;
c. che l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola Marconi", CUP D67G22000470002, SURF OP_20895 22086PP000000023, con beneficiario Comune di San Giorgio a Cremano, C.F. 01435550635, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto per un importo pari ad € 36.038,86;
d. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 09/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/566805, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola Marconi", CUP D67G22000470002, SURF OP_20895 22086PP000000023, con beneficiario Comune di San Giorgio a Cremano, C.F. 01435550635, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 36.038,86 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
e. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;

f. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021 e n. 610/2021
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola Marconi", CUP D67G22000470002, SURF OP_20895 22086PP000000023, con beneficiario Comune di San Giorgio a Cremano, C.F. 01435550635, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 36.038,86 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
5. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
6. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;
7. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Dott. ssa Maria Antonietta D'Urso

PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014-2020

SCHEMA DI CONVENZIONE POC 2014/2020

TRA

La Regione Campania – Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 – 80132, rappresentata dalla Responsabile della Linea di Azione dott.ssa Maria Antonietta D'Urso Direttore Generale Pro tempore, della Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nominata con D.P.G.R. 100 del 21/04/2020 domiciliata per la carica in Via Giovanni Porzio – Centro Direzionale di Napoli – A/6 – 80143 – Napoli, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione"

E

il Legale rappresentante del Comune di San Giorgio a Cremano, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "*Valutazione della sicurezza Scuola Marconi*" avente CUP: D67G2200047002, SURF: OP_20895 22086PP000000023;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 - stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020 e che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, anche allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con Deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
- che in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che il POC Campania 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016;
- che con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione e coesione 2014-2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla delibera CIPE n. 10/2015, per l'importo di 1.236.213.336,77 € suddiviso in cinque assi tematici;
- che con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare 2014-2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ della dotazione finanziaria dello stesso, il cui valore complessivo è divenuto pari a 1.336.213.336,77€;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 102 del 19/03/2019 ha approvato la rimodulazione finanziaria interasse tematico del POC 2014-2020 garantendo la copertura finanziaria per la realizzazione di interventi di rilevanza strategica;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Linea di Azione (RLA) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;
- che l'Autorità di Gestione ha predisposto apposite "linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti del POR Campania FESR 2014/2020" stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS/RLA ed il Beneficiario, (vedi http://porfesr.regione.campania.it/it/attuazione/comunicazione);
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il RLA e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata: "*Valutazione della sicurezza Scuola Marconi*", avente codice CUP: D67G2200047002, *SURF* OP_20895 22086PP000000023, ammessa a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/θ3/2023, per € 36.038,86 a valere sulle risorse del POC Campania 2014 – 2020.

Articolo 3
Obblighi delle Parti
Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POC e la costituzione di un conto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del RLA;
- la predisposizione e l'invio al RLA del cronoprogramma procedurale allegato alla presente Convenzione;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POC 2014-2020, alle Linee di Azione, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al RLA della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via PEC) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
    - per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
    - per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.

la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal RLA.

Con la stipula della presente Convenzione la Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Regione Campania si impegna, nei confronti del Beneficiario a

- dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie e i controlli di propria competenza, i decreti dirigenziali di liquidazione, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti decreti il RLA indica:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il RLA provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014- 2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il RLA si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni.

In particolare, il beneficiario si impegna:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POC 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POC rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'indicazione del POC 2014–2020

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il RLA emette e notifica al Beneficiario il decreto di ammissione a finanziamento e il decreto con il quale viene definito l'impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata. A seguito della registrazione dell'impegno, viene liquidata al beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.
In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal RLA in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e la trasmissione, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al RLA, se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.
Il RLA, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Ammissione a finanziamento e Spese ammissibili

Al fine di accedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento, il Beneficiario trasmette al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione la seguente documentazione:

1. Atto di approvazione del progetto (se pertinente);
2. Codice Unico di Progetto acquisito;
3. Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento individuato ai sensi dell'art 31 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i;
4. Comunicazione, da parte del beneficiario, delle coordinate bancarie del conto

fonte: http://burc.regione.campania.it

corrente dedicato, nei casi previsti per legge;

5. elaborati costituenti il progetto da ammettere a finanziamento.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il RLA svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POC 2014-2020, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il RLA verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il RLA può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti ai fini della certificazione delle spese dall'ufficio Controlli di primo livello dell'ADG FESR emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il RLA potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, RLA/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POC tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal RLA in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il RLA dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POC 2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

contestuale revoca del finanziamento.
Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il RLA potrà avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.
La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*
Per il caso di beneficiario Ente pubblico, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il RLA dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 12
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste. Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 13
Foro competente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 14
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 15
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto dalle Parti in modalità elettronica (luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10 e 13 della presente Convenzione.
(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 513 del 09/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014-20 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DELLA SCUOLA NOSCHESE". BENEFICIARIO: COMUNE DI SAN GIORGIO A CREMANO. CUP D67G22000460002. SURF OP_20901 22086PP000000029. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 12/2016 sono state assegnate risorse pari a € 496.539.429,23 alla Regione Campania
per il finanziamento del completamento di progetti inseriti nei Programmi Operativi 2007/2013;
e. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ complessivo è divenuto pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
g. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
h. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati pe ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
b. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;
c. che l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola Noschese", CUP D67G22000460002, SURF OP_20901 22086PP000000029, con beneficiario Comune di San Giorgio a Cremano, C.F. 01435550635, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto per un importo pari ad € 54.109,44;
d. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 09/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/566794, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola Noschese", CUP D67G22000460002, SURF OP_20901 22086PP000000029, con beneficiario Comune di San Giorgio a Cremano, C.F. 01435550635, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 54.109,44 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
e. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;

f. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021 e n. 610/2021
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola Noschese", CUP D67G22000460002, SURF OP_20901 22086PP000000029, con beneficiario Comune di San Giorgio a Cremano, C.F. 01435550635, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 54.109,44 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
5. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
6. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;
7. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Dott. ssa Maria Antonietta D'Urso

PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014-2020

SCHEMA DI CONVENZIONE POC 2014/2020

TRA

La Regione Campania – Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 – 80132, rappresentata dalla Responsabile della Linea di Azione dott.ssa Maria Antonietta D'Urso Direttore Generale Pro tempore, della Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nominata con D.P.G.R. 100 del 21/04/2020 domiciliata per la carica in Via Giovanni Porzio – Centro Direzionale di Napoli – A/6 – 80143 – Napoli, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione"

E

il Legale rappresentante del Comune di San Giorgio a Cremano, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "*Valutazione della sicurezza della scuola Noschese*" avente CUP: D67G22000460002, SURF: OP_20901 22086PP000000029;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 - stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020 e che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, anche allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con Deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
- che in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che il POC Campania 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016;
- che con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione e coesione 2014-2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla delibera CIPE n. 10/2015, per l'importo di 1.236.213.336,77 € suddiviso in cinque assi tematici;
- che con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare 2014-2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ della dotazione finanziaria dello stesso, il cui valore complessivo è divenuto pari a 1.336.213.336,77€;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 102 del 19/03/2019 ha approvato la rimodulazione finanziaria interasse tematico del POC 2014-2020 garantendo la copertura finanziaria per la realizzazione di interventi di rilevanza strategica;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Linea di Azione (RLA) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;
- che l'Autorità di Gestione ha predisposto apposite "linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti del POR Campania FESR 2014/2020" stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS/RLA ed il Beneficiario, (vedi http://porfesr.regione.campania.it/it/attuazione/comunicazione);
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il RLA e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata: "*Valutazione della sicurezza della scuola Noschese",* avente codice CUP: D67G22000460002, SURF: OP_20901 22086PP000000029, ammessa a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023, per € 54.109,44 a valere sulle risorse del POC Campania 2014 – 2020.

Articolo 3
Obblighi delle Parti
Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POC e la costituzione di un conto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del RLA;
- la predisposizione e l'invio al RLA del cronoprogramma procedurale allegato alla presente Convenzione;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POC 2014-2020, alle Linee di Azione, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al RLA della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via PEC) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
    - per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
    - per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.

la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal RLA.

Con la stipula della presente Convenzione la Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Regione Campania si impegna, nei confronti del Beneficiario a

- dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie e i controlli di propria competenza, i decreti dirigenziali di liquidazione, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti decreti il RLA indica:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il RLA provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014- 2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il RLA si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni.

In particolare, il beneficiario si impegna:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POC 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POC rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'indicazione del POC 2014–2020

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il RLA emette e notifica al Beneficiario il decreto di ammissione a finanziamento e il decreto con il quale viene definito l'impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata. A seguito della registrazione dell'impegno, viene liquidata al beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.
In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal RLA in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e la trasmissione, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al RLA, se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.
Il RLA, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Ammissione a finanziamento e Spese ammissibili

Al fine di accedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento, il Beneficiario trasmette al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione la seguente documentazione:

1. Atto di approvazione del progetto (se pertinente);
2. Codice Unico di Progetto acquisito;
3. Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento individuato ai sensi dell'art 31 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i;
4. Comunicazione, da parte del beneficiario, delle coordinate bancarie del conto

fonte: http://burc.regione.campania.it

corrente dedicato, nei casi previsti per legge;

5. elaborati costituenti il progetto da ammettere a finanziamento.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il RLA svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POC 2014-2020, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il RLA verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il RLA può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti ai fini della certificazione delle spese dall'ufficio Controlli di primo livello dell'ADG FESR emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il RLA potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, RLA/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POC tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal RLA in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il RLA dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POC 2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

contestuale revoca del finanziamento.
Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il RLA potrà avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.
La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*
Per il caso di beneficiario Ente pubblico, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il RLA dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 12
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste. Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 13
Foro competente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 14
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 15
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto dalle Parti in modalità elettronica (luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10 e 13 della presente Convenzione.
(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 514 del 09/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014-20 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DELLA SCUOLA RODARI". BENEFICIARIO: COMUNE DI SAN GIORGIO A CREMANO. CUP D67G22000390002. SURF OP_20889 22086PP000000018. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 12/2016 sono state assegnate risorse pari a € 496.539.429,23 alla Regione Campania
per il finanziamento del completamento di progetti inseriti nei Programmi Operativi 2007/2013;
e. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ complessivo è divenuto pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
g. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
h. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati pe ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
b. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;
c. che l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola Rodari", CUP D67G22000390002, SURF OP_20889 22086PP000000018, con beneficiario Comune di San Giorgio a Cremano, C.F. 01435550635, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto per un importo pari ad € 58.216,06;
d. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 09/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/565519, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola Rodari", CUP D67G22000390002, SURF OP_20889 22086PP000000018, con beneficiario Comune di San Giorgio a Cremano, C.F. 01435550635, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 58.216,06 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
e. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;

f. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021 e n. 610/2021
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola Rodari", CUP D67G22000390002, SURF OP_20889 22086PP000000018, con beneficiario Comune di San Giorgio a Cremano, C.F. 01435550635, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 58.216,06 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
5. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
6. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;
7. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Dott. ssa Maria Antonietta D'Urso

PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014-2020

SCHEMA DI CONVENZIONE POC 2014/2020

TRA

La Regione Campania – Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 – 80132, rappresentata dalla Responsabile della Linea di Azione dott.ssa Maria Antonietta D'Urso Direttore Generale Pro tempore, della Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nominata con D.P.G.R. 100 del 21/04/2020 domiciliata per la carica in Via Giovanni Porzio – Centro Direzionale di Napoli – A/6 – 80143 – Napoli, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione"

E

il Legale rappresentante del Comune di San Giorgio a Cremano, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "Valutazione della sicurezza Scuola G. Rodari" avente CUP: D67G22000390002, SURF: OP_20889 22086PP000000018;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 - stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020 e che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, anche allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con Deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
- che in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che il POC Campania 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016;
- che con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione e coesione 2014-2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla delibera CIPE n. 10/2015, per l'importo di 1.236.213.336,77 € suddiviso in cinque assi tematici;
- che con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare 2014-2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ della dotazione finanziaria dello stesso, il cui valore complessivo è divenuto pari a 1.336.213.336,77€;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 102 del 19/03/2019 ha approvato la rimodulazione finanziaria interasse tematico del POC 2014-2020 garantendo la copertura finanziaria per la realizzazione di interventi di rilevanza strategica;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Linea di Azione (RLA) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;
- che l'Autorità di Gestione ha predisposto apposite "linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti del POR Campania FESR 2014/2020" stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS/RLA ed il Beneficiario, (vedi http://porfesr.regione.campania.it/it/attuazione/comunicazione);
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il RLA e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata: "*Valutazione della sicurezza Scuola G. Rodari*", avente codice CUP: D67G22000390002, *SURF* OP_20889 22086PP000000018, ammessa a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023, per € 58.216,06 a valere sulle risorse del POC Campania 2014 – 2020.

Articolo 3
Obblighi delle Parti
Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POC e la costituzione di un conto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del RLA;
- la predisposizione e l'invio al RLA del cronoprogramma procedurale allegato alla presente Convenzione;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POC 2014-2020, alle Linee di Azione, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al RLA della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via PEC) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
    - per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
    - per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.

la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal RLA.

Con la stipula della presente Convenzione la Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Regione Campania si impegna, nei confronti del Beneficiario a

- dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie e i controlli di propria competenza, i decreti dirigenziali di liquidazione, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti decreti il RLA indica:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il RLA provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014- 2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il RLA si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni.

In particolare, il beneficiario si impegna:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POC 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POC rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'indicazione del POC 2014–2020

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il RLA emette e notifica al Beneficiario il decreto di ammissione a finanziamento e il decreto con il quale viene definito l'impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata. A seguito della registrazione dell'impegno, viene liquidata al beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.
In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal RLA in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e la trasmissione, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al RLA, se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.
Il RLA, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Ammissione a finanziamento e Spese ammissibili

Al fine di accedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento, il Beneficiario trasmette al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione la seguente documentazione:

1. Atto di approvazione del progetto (se pertinente);
2. Codice Unico di Progetto acquisito;
3. Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento individuato ai sensi dell'art 31 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i;
4. Comunicazione, da parte del beneficiario, delle coordinate bancarie del conto

fonte: http://burc.regione.campania.it

corrente dedicato, nei casi previsti per legge;

5. elaborati costituenti il progetto da ammettere a finanziamento.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il RLA svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POC 2014-2020, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il RLA verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il RLA può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti ai fini della certificazione delle spese dall'ufficio Controlli di primo livello dell'ADG FESR emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il RLA potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, RLA/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POC tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal RLA in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il RLA dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POC 2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

contestuale revoca del finanziamento.
Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il RLA potrà avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.
La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*
Per il caso di beneficiario Ente pubblico, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il RLA dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 12
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste. Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 13
Foro competente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 14
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 15
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto dalle Parti in modalità elettronica (luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10 e 13 della presente Convenzione.
(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 515 del 09/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014-20 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA SCUOLA STANZIALE". BENEFICIARIO: COMUNE DI SAN GIORGIO A CREMANO. CUP D67G22000490002. SURF OP_20893 22086PP000000021. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 12/2016 sono state assegnate risorse pari a € 496.539.429,23 alla Regione Campania
per il finanziamento del completamento di progetti inseriti nei Programmi Operativi 2007/2013;
e. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ complessivo è divenuto pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
g. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
h. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati pe ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
b. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;
c. che l'intervento denominato: **"**Valutazione della sicurezza Scuola Stanziale", CUP D67G22000490002, SURF OP_20893 22086PP000000021, con beneficiario Comune di San Giorgio a Cremano, C.F. 1435550635, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto per un importo pari ad € 71.257,14;
d. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 09/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/566824, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: **"**Valutazione della sicurezza Scuola Stanziale", CUP D67G22000490002, SURF OP_20893 22086PP000000021, con beneficiario Comune di San Giorgio a Cremano, C.F. 01435550635, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 71.257,14 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
e. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;

f. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021 e n. 610/2021
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: **"**Valutazione della sicurezza Scuola Stanziale", CUP D67G22000490002, SURF OP_20893 22086PP000000021, con beneficiario Comune di San Giorgio a Cremano, C.F. 1435550635, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 71.257,14 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;

2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
5. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
6. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;
7. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Dott. ssa Maria Antonietta D'Urso

PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014-2020

SCHEMA DI CONVENZIONE POC 2014/2020

TRA

La Regione Campania – Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 – 80132, rappresentata dalla Responsabile della Linea di Azione dott.ssa Maria Antonietta D'Urso Direttore Generale Pro tempore, della Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nominata con D.P.G.R. 100 del 21/04/2020 domiciliata per la carica in Via Giovanni Porzio – Centro Direzionale di Napoli – A/6 – 80143 – Napoli, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione"

E

il Legale rappresentante del Comune di San Giorgio a Cremano, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "*Valutazione della sicurezza Scuola Stanziale*" avente CUP: *D67G22000490002*, SURF: *OP_20893 22086PP000000021;*

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 - stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce,

fonte: http://burc.regione.campania.it

altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020 e che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, anche allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con Deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
- che in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che il POC Campania 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016;
- che con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione e coesione 2014-2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla delibera CIPE n. 10/2015, per l'importo di 1.236.213.336,77 € suddiviso in cinque assi tematici;
- che con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare 2014-2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ della dotazione finanziaria dello stesso, il cui valore complessivo è divenuto pari a 1.336.213.336,77€;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 102 del 19/03/2019 ha approvato la rimodulazione finanziaria interasse tematico del POC 2014-2020 garantendo la copertura finanziaria per la realizzazione di interventi di rilevanza strategica;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Linea di Azione (RLA) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;
- che l'Autorità di Gestione ha predisposto apposite "linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti del POR Campania FESR 2014/2020" stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS/RLA ed il Beneficiario, (vedi http://porfesr.regione.campania.it/it/attuazione/comunicazione);
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità

fonte: http://burc.regione.campania.it

sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il RLA e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata: "*Valutazione della sicurezza Scuola Stanziale*", avente codice CUP: D67G22000490002, *SURF:* OP_20893 22086PP000000021;
, ammessa a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023, per € 71.257,14 a valere sulle risorse del POC Campania 2014 – 2020.

Articolo 3
Obblighi delle Parti
Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le

fonte: http://burc.regione.campania.it

transazioni relative alle operazioni afferenti il POC e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del RLA;
- la predisposizione e l'invio al RLA del cronoprogramma procedurale allegato alla presente Convenzione;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POC 2014-2020, alle Linee di Azione, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al RLA della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via PEC) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
    - per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
    - per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.

la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1303/2013;

- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal RLA.

Con la stipula della presente Convenzione la Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Regione Campania si impegna, nei confronti del Beneficiario a

- dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie e i controlli di propria competenza, i decreti dirigenziali di liquidazione, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti decreti il RLA indica:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il RLA provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1303/2013, dal POR FESR Campania 2014- 2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il RLA si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni.

In particolare, il beneficiario si impegna:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POC 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POC rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'indicazione del POC 2014–2020

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il RLA emette e notifica al Beneficiario il decreto di ammissione a finanziamento e il decreto con il quale viene definito l'impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata. A seguito della

fonte: http://burc.regione.campania.it

registrazione dell'impegno, viene liquidata al beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.
In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal RLA in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e la trasmissione, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al RLA, se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.
Il RLA, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Ammissione a finanziamento e Spese ammissibili

Al fine di accedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento, il Beneficiario trasmette al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione la seguente documentazione:

1. Atto di approvazione del progetto (se pertinente);
2. Codice Unico di Progetto acquisito;
3. Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento individuato ai sensi dell'art 31 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i;

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Comunicazione, da parte del beneficiario, delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge;
5. elaborati costituenti il progetto da ammettere a finanziamento.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il RLA svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POC 2014-2020, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega

fonte: http://burc.regione.campania.it

al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il RLA verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il RLA può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti ai fini della certificazione delle spese dall'ufficio Controlli di primo livello dell'ADG FESR emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il RLA potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, RLA/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POC tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal RLA in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il RLA dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POC 2014/2020, dal Manuale

fonte: http://burc.regione.campania.it

per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.
Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il RLA potrà avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.
La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*
Per il caso di beneficiario Ente pubblico, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il RLA dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 12
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste. Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 13

fonte: http://burc.regione.campania.it

Foro competente

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 14
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 15
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto dalle Parti in modalità elettronica (luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10 e 13 della presente Convenzione.
(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 516 del 09/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014-20 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA SCUOLA DON MILANI". BENEFICIARIO: COMUNE DI SAN GIORGIO A CREMANO. CUP D67G22000430002. SURF OP_20891 22086PP000000019. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 12/2016 sono state assegnate risorse pari a € 496.539.429,23 alla Regione Campania
per il finanziamento del completamento di progetti inseriti nei Programmi Operativi 2007/2013;
e. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ complessivo è divenuto pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
g. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
h. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati pe ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
b. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;
c. che l'intervento denominato: **"**Valutazione della sicurezza Scuola Don Milani", CUP D67G22000430002, SURF OP_20891 22086PP000000019, con beneficiario Comune di San Giorgio a Cremano, C.F. 01435550635, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto per un importo pari ad € 73.152,69;
d. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 09/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/566771, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: **"**Valutazione della sicurezza Scuola Don Milani", CUP D67G22000430002, SURF OP_20891 22086PP000000019, con beneficiario Comune di San Giorgio a Cremano, C.F. 01435550635, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 73.152,69 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
e. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;

f. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021 e n. 610/2021
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: **"**Valutazione della sicurezza Scuola Don Milani", CUP D67G22000430002, SURF OP_20891 22086PP000000019, con beneficiario Comune di San Giorgio a Cremano, C.F. 1435550635, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 73.152,69 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
5. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
6. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;
7. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Dott. ssa Maria Antonietta D'Urso

PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014-2020

SCHEMA DI CONVENZIONE POC 2014/2020

TRA

La Regione Campania – Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 – 80132, rappresentata dalla Responsabile della Linea di Azione dott.ssa Maria Antonietta D'Urso Direttore Generale Pro tempore, della Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nominata con D.P.G.R. 100 del 21/04/2020 domiciliata per la carica in Via Giovanni Porzio – Centro Direzionale di Napoli – A/6 – 80143 – Napoli, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione"

E

il Legale rappresentante del Comune *di San Giorgio a Cremano,* nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "*Valutazione della sicurezza Scuola Don Milani*" avente CUP: *D67G22000430002,* SURF: *OP_20891 22086PP000000019;*

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 - stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020 e che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, anche allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con Deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
- che in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che il POC Campania 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016;
- che con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione e coesione 2014-2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla delibera CIPE n. 10/2015, per l'importo di 1.236.213.336,77 € suddiviso in cinque assi tematici;
- che con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare 2014-2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ della dotazione finanziaria dello stesso, il cui valore complessivo è divenuto pari a 1.336.213.336,77€;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 102 del 19/03/2019 ha approvato la rimodulazione finanziaria interasse tematico del POC 2014-2020 garantendo la copertura finanziaria per la realizzazione di interventi di rilevanza strategica;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Linea di Azione (RLA) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;
- che l'Autorità di Gestione ha predisposto apposite "linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti del POR Campania FESR 2014/2020" stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS/RLA ed il Beneficiario, (vedi http://porfesr.regione.campania.it/it/attuazione/comunicazione);
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il RLA e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata: "*Valutazione della sicurezza Scuola Don Milani*", avente codice CUP: D67G22000430002, *SURF* OP_20891 22086PP000000019, ammessa a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023, per € 73.152,69 a valere sulle risorse del POC Campania 2014 – 2020.

Articolo 3
Obblighi delle Parti
Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POC e la costituzione di un conto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del RLA;
- la predisposizione e l'invio al RLA del cronoprogramma procedurale allegato alla presente Convenzione;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POC 2014-2020, alle Linee di Azione, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al RLA della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via PEC) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
    - per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
    - per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.

la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal RLA.

Con la stipula della presente Convenzione la Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Regione Campania si impegna, nei confronti del Beneficiario a

- dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie e i controlli di propria competenza, i decreti dirigenziali di liquidazione, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti decreti il RLA indica:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il RLA provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014- 2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il RLA si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni.

In particolare, il beneficiario si impegna:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POC 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POC rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'indicazione del POC 2014–2020

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il RLA emette e notifica al Beneficiario il decreto di ammissione a finanziamento e il decreto con il quale viene definito l'impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata. A seguito della registrazione dell'impegno, viene liquidata al beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.
In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal RLA in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e la trasmissione, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al RLA, se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.
Il RLA, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Ammissione a finanziamento e Spese ammissibili

Al fine di accedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento, il Beneficiario trasmette al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione la seguente documentazione:

1. Atto di approvazione del progetto (se pertinente);
2. Codice Unico di Progetto acquisito;
3. Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento individuato ai sensi dell'art 31 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i;
4. Comunicazione, da parte del beneficiario, delle coordinate bancarie del conto

fonte: http://burc.regione.campania.it

corrente dedicato, nei casi previsti per legge;

5. elaborati costituenti il progetto da ammettere a finanziamento.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il RLA svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POC 2014-2020, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il RLA verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il RLA può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti ai fini della certificazione delle spese dall'ufficio Controlli di primo livello dell'ADG FESR emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il RLA potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, RLA/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POC tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal RLA in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il RLA dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POC 2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

contestuale revoca del finanziamento.
Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il RLA potrà avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.
La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*
Per il caso di beneficiario Ente pubblico, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il RLA dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 12
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste. Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 13
Foro competente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 14
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 15
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto dalle Parti in modalità elettronica (luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10 e 13 della presente Convenzione.
(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 517 del 09/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014-20 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DELLA SCUOLA L. MALAGUZZI". BENEFICIARIO: COMUNE DI SAN GIORGIO A CREMANO. CUP D67G22000380002. SURF OP_20896 22086PP000000024. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 12/2016 sono state assegnate risorse pari a € 496.539.429,23 alla Regione Campania
per il finanziamento del completamento di progetti inseriti nei Programmi Operativi 2007/2013;
e. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ complessivo è divenuto pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
g. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
h. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati pe ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
b. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;
c. che l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola L. Malaguzzi", CUP D67G22000380002, SURF OP_20896 22086PP000000024, con beneficiario Comune di San Giorgio a Cremano, C.F. 01435550635, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto per un importo pari ad € 6.748,16;
d. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 09/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/565512, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola L. Malaguzzi", CUP D67G22000380002, SURF OP_20896 22086PP000000024, con beneficiario Comune di San Giorgio a Cremano, C.F. 01435550635, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 6.748,16 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
e. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;

f. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021 e n. 610/2021
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola L. Malaguzzi", CUP D67G22000380002, SURF OP_20896 22086PP000000024, con beneficiario Comune di San Giorgio a Cremano, C.F. 01435550635, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 6.748,16 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
5. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
6. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;
7. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Dott. ssa Maria Antonietta D'Urso

PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014-2020

SCHEMA DI CONVENZIONE POC 2014/2020

TRA

La Regione Campania – Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 – 80132, rappresentata dalla Responsabile della Linea di Azione dott.ssa Maria Antonietta D'Urso Direttore Generale Pro tempore, della Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nominata con D.P.G.R. 100 del 21/04/2020 domiciliata per la carica in Via Giovanni Porzio – Centro Direzionale di Napoli – A/6 – 80143 – Napoli, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione"

E

il Legale rappresentante del Comune di San Giorgio a Cremano, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "*Valutazione della sicurezza della scuola L. Malaguzzi*" avente CUP: D67G22000380002, SURF: OP_20896 22086PP000000024;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 - stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020 e che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, anche allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con Deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
- che in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che il POC Campania 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016;
- che con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione e coesione 2014-2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla delibera CIPE n. 10/2015, per l'importo di 1.236.213.336,77 € suddiviso in cinque assi tematici;
- che con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare 2014-2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ della dotazione finanziaria dello stesso, il cui valore complessivo è divenuto pari a 1.336.213.336,77€;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 102 del 19/03/2019 ha approvato la rimodulazione finanziaria interasse tematico del POC 2014-2020 garantendo la copertura finanziaria per la realizzazione di interventi di rilevanza strategica;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Linea di Azione (RLA) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;
- che l'Autorità di Gestione ha predisposto apposite "linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti del POR Campania FESR 2014/2020" stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS/RLA ed il Beneficiario, (vedi http://porfesr.regione.campania.it/it/attuazione/comunicazione);
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il RLA e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata: "*Valutazione della sicurezza L. Malaguzzi",* avente codice CUP: D67G22000380002, SURF: OP_20896 22086PP000000024, ammessa a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023, per € 6.748,16 a valere sulle risorse del POC Campania 2014 – 2020.

Articolo 3
Obblighi delle Parti
Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POC e la costituzione di un conto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del RLA;
- la predisposizione e l'invio al RLA del cronoprogramma procedurale allegato alla presente Convenzione;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POC 2014-2020, alle Linee di Azione, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al RLA della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via PEC) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
    - per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
    - per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.

la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal RLA.

Con la stipula della presente Convenzione la Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Regione Campania si impegna, nei confronti del Beneficiario a

- dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie e i controlli di propria competenza, i decreti dirigenziali di liquidazione, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti decreti il RLA indica:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il RLA provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014- 2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il RLA si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni.

In particolare, il beneficiario si impegna:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POC 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POC rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'indicazione del POC 2014–2020

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il RLA emette e notifica al Beneficiario il decreto di ammissione a finanziamento e il decreto con il quale viene definito l'impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata. A seguito della registrazione dell'impegno, viene liquidata al beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.
In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal RLA in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e la trasmissione, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al RLA, se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.
Il RLA, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Ammissione a finanziamento e Spese ammissibili

Al fine di accedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento, il Beneficiario trasmette al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione la seguente documentazione:

1. Atto di approvazione del progetto (se pertinente);
2. Codice Unico di Progetto acquisito;
3. Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento individuato ai sensi dell'art 31 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i;
4. Comunicazione, da parte del beneficiario, delle coordinate bancarie del conto

fonte: http://burc.regione.campania.it

corrente dedicato, nei casi previsti per legge;

5. elaborati costituenti il progetto da ammettere a finanziamento.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il RLA svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POC 2014-2020, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il RLA verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il RLA può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti ai fini della certificazione delle spese dall'ufficio Controlli di primo livello dell'ADG FESR emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il RLA potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, RLA/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POC tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal RLA in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il RLA dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POC 2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

contestuale revoca del finanziamento.
Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il RLA potrà avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.
La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*
Per il caso di beneficiario Ente pubblico, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il RLA dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 12
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste. Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 13
Foro competente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 14
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 15
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto dalle Parti in modalità elettronica (luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10 e 13 della presente Convenzione.
(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 518 del 09/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014-20 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DELLA SCUOLA FORMISANO". BENEFICIARIO: COMUNE DI SAN GIORGIO A CREMANO. CUP D67G22000440002. SURF OP_20897 22086PP000000025. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 12/2016 sono state assegnate risorse pari a € 496.539.429,23 alla Regione Campania
per il finanziamento del completamento di progetti inseriti nei Programmi Operativi 2007/2013;
e. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ complessivo è divenuto pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
g. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
h. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati pe ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
b. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;
c. che l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola Formisano", CUP D67G22000440002, SURF OP_20897 22086PP000000025, con beneficiario Comune di San Giorgio a Cremano, C.F. 01435550635, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto per un importo pari ad € 20.089,62;
d. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 09/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/566779, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola Formisano", CUP D67G22000440002, SURF OP_20897 22086PP000000025, con beneficiario Comune di San Giorgio a Cremano, C.F. 01435550635, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 20.089,62 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
e. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;

f. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021 e n. 610/2021
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola Formisano", CUP D67G22000440002, SURF OP_20897 22086PP000000025, con beneficiario Comune di San Giorgio a Cremano, C.F. 01435550635, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 20.089,62 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
5. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
6. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;
7. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Dott. ssa Maria Antonietta D'Urso

PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014-2020

SCHEMA DI CONVENZIONE POC 2014/2020

TRA

La Regione Campania – Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 – 80132, rappresentata dalla Responsabile della Linea di Azione dott.ssa Maria Antonietta D'Urso Direttore Generale Pro tempore, della Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nominata con D.P.G.R. 100 del 21/04/2020 domiciliata per la carica in Via Giovanni Porzio – Centro Direzionale di Napoli – A/6 – 80143 – Napoli, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione"

E

il Legale rappresentante del Comune di San Giorgio a Cremano, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "*Valutazione della sicurezza della scuola Formisano*" avente CUP: D67G22000440002, SURF: OP_20897 22086PP000000025;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 - stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020 e che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, anche allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con Deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
- che in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che il POC Campania 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016;
- che con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione e coesione 2014-2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla delibera CIPE n. 10/2015, per l'importo di 1.236.213.336,77 € suddiviso in cinque assi tematici;
- che con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare 2014-2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ della dotazione finanziaria dello stesso, il cui valore complessivo è divenuto pari a 1.336.213.336,77€;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 102 del 19/03/2019 ha approvato la rimodulazione finanziaria interasse tematico del POC 2014-2020 garantendo la copertura finanziaria per la realizzazione di interventi di rilevanza strategica;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Linea di Azione (RLA) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;
- che l'Autorità di Gestione ha predisposto apposite "linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti del POR Campania FESR 2014/2020" stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS/RLA ed il Beneficiario, (vedi http://porfesr.regione.campania.it/it/attuazione/comunicazione);
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il RLA e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata: "*Valutazione della sicurezza della scuola Formisano",* avente codice CUP: D67G22000440002, SURF: OP_20897 22086PP000000025, ammessa a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023, per € 20.089,62 a valere sulle risorse del POC Campania 2014 – 2020.

Articolo 3
Obblighi delle Parti
Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POC e la costituzione di un conto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del RLA;
- la predisposizione e l'invio al RLA del cronoprogramma procedurale allegato alla presente Convenzione;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POC 2014-2020, alle Linee di Azione, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al RLA della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via PEC) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
    - per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
    - per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.

la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal RLA.

Con la stipula della presente Convenzione la Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Regione Campania si impegna, nei confronti del Beneficiario a

- dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie e i controlli di propria competenza, i decreti dirigenziali di liquidazione, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti decreti il RLA indica:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il RLA provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014- 2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il RLA si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni.

In particolare, il beneficiario si impegna:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POC 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POC rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'indicazione del POC 2014–2020

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il RLA emette e notifica al Beneficiario il decreto di ammissione a finanziamento e il decreto con il quale viene definito l'impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata. A seguito della registrazione dell'impegno, viene liquidata al beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.
In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal RLA in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e la trasmissione, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al RLA, se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.
Il RLA, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Ammissione a finanziamento e Spese ammissibili

Al fine di accedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento, il Beneficiario trasmette al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione la seguente documentazione:

1. Atto di approvazione del progetto (se pertinente);
2. Codice Unico di Progetto acquisito;
3. Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento individuato ai sensi dell'art 31 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i;
4. Comunicazione, da parte del beneficiario, delle coordinate bancarie del conto

fonte: http://burc.regione.campania.it

corrente dedicato, nei casi previsti per legge;

5. elaborati costituenti il progetto da ammettere a finanziamento.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il RLA svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POC 2014-2020, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il RLA verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il RLA può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti ai fini della certificazione delle spese dall'ufficio Controlli di primo livello dell'ADG FESR emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il RLA potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, RLA/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POC tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal RLA in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il RLA dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POC 2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

contestuale revoca del finanziamento.
Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il RLA potrà avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.
La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*
Per il caso di beneficiario Ente pubblico, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il RLA dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 12
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste. Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 13
Foro competente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 14
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 15
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto dalle Parti in modalità elettronica (luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10 e 13 della presente Convenzione.
(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 519 del 09/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014-20 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DELLA SCUOLA BRODOLINI". BENEFICIARIO: COMUNE DI SAN GIORGIO A CREMANO. CUP D67G22000450002. SURF OP_20898 22086PP000000026. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 12/2016 sono state assegnate risorse pari a € 496.539.429,23 alla Regione Campania
per il finanziamento del completamento di progetti inseriti nei Programmi Operativi 2007/2013;
e. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ complessivo è divenuto pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
g. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
h. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati pe ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
b. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;
c. che l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola Brodolini", CUP D67G22000450002, SURF OP_20898 22086PP000000026, con beneficiario Comune di San Giorgio a Cremano, C.F. 01435550635, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto per un importo pari ad € 13.226,13;
d. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 09/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/566789, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola Brodolini", CUP D67G22000450002, SURF OP_20898 22086PP000000026, con beneficiario Comune di San Giorgio a Cremano, C.F. 01435550635, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 13.226,13 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
e. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;

f. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021 e n. 610/2021
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola Brodolini", CUP D67G22000450002, SURF OP_20898 22086PP000000026, con beneficiario Comune di San Giorgio a Cremano, C.F. 01435550635, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 13.226,13 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
5. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
6. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;
7. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Dott. ssa Maria Antonietta D'Urso

PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014-2020

SCHEMA DI CONVENZIONE POC 2014/2020

TRA

La Regione Campania – Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 – 80132, rappresentata dalla Responsabile della Linea di Azione dott.ssa Maria Antonietta D'Urso Direttore Generale Pro tempore, della Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nominata con D.P.G.R. 100 del 21/04/2020 domiciliata per la carica in Via Giovanni Porzio – Centro Direzionale di Napoli – A/6 – 80143 – Napoli, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione"

E

il Legale rappresentante del Comune di San Giorgio a Cremano, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "*Valutazione della sicurezza della scuola Brodolini*" avente CUP: D67G22000450002, SURF: OP_20898 22086PP000000026;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 - stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020 e che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, anche allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con Deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
- che in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che il POC Campania 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016;
- che con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione e coesione 2014-2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla delibera CIPE n. 10/2015, per l'importo di 1.236.213.336,77 € suddiviso in cinque assi tematici;
- che con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare 2014-2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ della dotazione finanziaria dello stesso, il cui valore complessivo è divenuto pari a 1.336.213.336,77€;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 102 del 19/03/2019 ha approvato la rimodulazione finanziaria interasse tematico del POC 2014-2020 garantendo la copertura finanziaria per la realizzazione di interventi di rilevanza strategica;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Linea di Azione (RLA) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;
- che l'Autorità di Gestione ha predisposto apposite "linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti del POR Campania FESR 2014/2020" stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS/RLA ed il Beneficiario, (vedi http://porfesr.regione.campania.it/it/attuazione/comunicazione);
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il RLA e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata: "*Valutazione della sicurezza della scuola Brodolini",* avente codice CUP: D67G22000450002, SURF: OP_20898 22086PP000000026, ammessa a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023, per € 13.226,13 a valere sulle risorse del POC Campania 2014 – 2020.

Articolo 3
Obblighi delle Parti
Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POC e la costituzione di un conto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del RLA;
- la predisposizione e l'invio al RLA del cronoprogramma procedurale allegato alla presente Convenzione;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POC 2014-2020, alle Linee di Azione, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al RLA della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via PEC) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
    - per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
    - per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.

la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal RLA.

Con la stipula della presente Convenzione la Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Regione Campania si impegna, nei confronti del Beneficiario a

- dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie e i controlli di propria competenza, i decreti dirigenziali di liquidazione, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti decreti il RLA indica:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il RLA provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014- 2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il RLA si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni.

In particolare, il beneficiario si impegna:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POC 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POC rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'indicazione del POC 2014–2020

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il RLA emette e notifica al Beneficiario il decreto di ammissione a finanziamento e il decreto con il quale viene definito l'impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata. A seguito della registrazione dell'impegno, viene liquidata al beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.
In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal RLA in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e la trasmissione, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al RLA, se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.
Il RLA, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Ammissione a finanziamento e Spese ammissibili

Al fine di accedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento, il Beneficiario trasmette al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione la seguente documentazione:

1. Atto di approvazione del progetto (se pertinente);
2. Codice Unico di Progetto acquisito;
3. Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento individuato ai sensi dell'art 31 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i;
4. Comunicazione, da parte del beneficiario, delle coordinate bancarie del conto

fonte: http://burc.regione.campania.it

corrente dedicato, nei casi previsti per legge;

5. elaborati costituenti il progetto da ammettere a finanziamento.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il RLA svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POC 2014-2020, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il RLA verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il RLA può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti ai fini della certificazione delle spese dall'ufficio Controlli di primo livello dell'ADG FESR emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il RLA potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, RLA/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POC tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal RLA in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il RLA dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POC 2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

contestuale revoca del finanziamento.
Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il RLA potrà avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.
La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*
Per il caso di beneficiario Ente pubblico, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il RLA dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 12
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste. Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 13
Foro competente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 14
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 15
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto dalle Parti in modalità elettronica (luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10 e 13 della presente Convenzione.
(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 520 del 09/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014-20 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DELLA SCUOLA G. MAZZINI". BENEFICIARIO: COMUNE DI SAN GIORGIO A CREMANO. CUP D67G22000400002. SURF OP_20899 22086PP000000027. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 12/2016 sono state assegnate risorse pari a € 496.539.429,23 alla Regione Campania
per il finanziamento del completamento di progetti inseriti nei Programmi Operativi 2007/2013;
e. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ complessivo è divenuto pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
g. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
h. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati pe ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
b. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;
c. che l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola G. Mazzini", CUP D67G22000400002, SURF OP_20899 22086PP000000027, con beneficiario Comune di San Giorgio a Cremano, C.F. 01435550635, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto per un importo pari ad € 61.902,77;
d. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 09/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/565526, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola G. Mazzini", CUP D67G22000400002, SURF OP_20899 22086PP000000027, con beneficiario Comune di San Giorgio a Cremano, C.F. 01435550635, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 61.902,77 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
e. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;

f. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021 e n. 610/2021
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola G. Mazzini", CUP D67G22000400002, SURF OP_20899 22086PP000000027, con beneficiario Comune di San Giorgio a Cremano, C.F. 01435550635, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 61.902,77 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
5. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
6. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;
7. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Dott. ssa Maria Antonietta D'Urso

PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014-2020

SCHEMA DI CONVENZIONE POC 2014/2020

TRA

La Regione Campania – Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 – 80132, rappresentata dalla Responsabile della Linea di Azione dott.ssa Maria Antonietta D'Urso Direttore Generale Pro tempore, della Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nominata con D.P.G.R. 100 del 21/04/2020 domiciliata per la carica in Via Giovanni Porzio – Centro Direzionale di Napoli – A/6 – 80143 – Napoli, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione"

E

il Legale rappresentante del Comune di San Giorgio a Cremano, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "*Valutazione della sicurezza della scuola G. Mazzini*" avente CUP: D67G22000400002, SURF: OP_20899 22086PP000000027;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 - stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020 e che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, anche allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con Deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
- che in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che il POC Campania 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016;
- che con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione e coesione 2014-2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla delibera CIPE n. 10/2015, per l'importo di 1.236.213.336,77 € suddiviso in cinque assi tematici;
- che con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare 2014-2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ della dotazione finanziaria dello stesso, il cui valore complessivo è divenuto pari a 1.336.213.336,77€;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 102 del 19/03/2019 ha approvato la rimodulazione finanziaria interasse tematico del POC 2014-2020 garantendo la copertura finanziaria per la realizzazione di interventi di rilevanza strategica;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Linea di Azione (RLA) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;
- che l'Autorità di Gestione ha predisposto apposite "linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti del POR Campania FESR 2014/2020" stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS/RLA ed il Beneficiario, (vedi http://porfesr.regione.campania.it/it/attuazione/comunicazione);
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il RLA e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata: "*Valutazione della sicurezza della scuola G. Mazzini",* avente codice CUP: D67G22000400002, SURF: OP_20899 22086PP000000027, ammessa a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023, per € 61.902,77 a valere sulle risorse del POC Campania 2014 – 2020.

Articolo 3
Obblighi delle Parti
Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POC e la costituzione di un conto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del RLA;
- la predisposizione e l'invio al RLA del cronoprogramma procedurale allegato alla presente Convenzione;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POC 2014-2020, alle Linee di Azione, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al RLA della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via PEC) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
    - per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
    - per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.

la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal RLA.

Con la stipula della presente Convenzione la Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Regione Campania si impegna, nei confronti del Beneficiario a

- dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie e i controlli di propria competenza, i decreti dirigenziali di liquidazione, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti decreti il RLA indica:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il RLA provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014- 2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il RLA si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni.

In particolare, il beneficiario si impegna:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POC 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POC rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'indicazione del POC 2014–2020

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il RLA emette e notifica al Beneficiario il decreto di ammissione a finanziamento e il decreto con il quale viene definito l'impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata. A seguito della registrazione dell'impegno, viene liquidata al beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.
In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal RLA in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e la trasmissione, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al RLA, se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.
Il RLA, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Ammissione a finanziamento e Spese ammissibili

Al fine di accedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento, il Beneficiario trasmette al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione la seguente documentazione:

1. Atto di approvazione del progetto (se pertinente);
2. Codice Unico di Progetto acquisito;
3. Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento individuato ai sensi dell'art 31 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i;
4. Comunicazione, da parte del beneficiario, delle coordinate bancarie del conto

fonte: http://burc.regione.campania.it

corrente dedicato, nei casi previsti per legge;

5. elaborati costituenti il progetto da ammettere a finanziamento.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il RLA svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POC 2014-2020, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il RLA verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il RLA può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti ai fini della certificazione delle spese dall'ufficio Controlli di primo livello dell'ADG FESR emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il RLA potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, RLA/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POC tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal RLA in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il RLA dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POC 2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

contestuale revoca del finanziamento.
Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il RLA potrà avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.
La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*
Per il caso di beneficiario Ente pubblico, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il RLA dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 12
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste. Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 13
Foro competente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 14
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 15
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto dalle Parti in modalità elettronica (luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10 e 13 della presente Convenzione.
(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 522 del 12/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014-20 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DELLA SCUOLA GRAMSCI". BENEFICIARIO: COMUNE DI SAN GIORGIO A CREMANO. CUP D67G22000410002. SURF OP_20900 22086PP000000028. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 12/2016 sono state assegnate risorse pari a € 496.539.429,23 alla Regione Campania
per il finanziamento del completamento di progetti inseriti nei Programmi Operativi 2007/2013;
e. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ complessivo è divenuto pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
g. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
h. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati pe ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
b. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;
c. che l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola Gramsci", CUP D67G22000410002, SURF OP_20900 22086PP000000028, con beneficiario Comune di San Giorgio a Cremano, C.F. 01435550635, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto per un importo pari ad € 20.195,06;
d. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 09/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/565545, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola Gramsci", CUP D67G22000410002, SURF OP_20900 22086PP000000028, con beneficiario Comune di San Giorgio a Cremano, C.F. 01435550635, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 20.195,06 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
e. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;

f. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021 e n. 610/2021
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola Gramsci", CUP D67G22000410002, SURF OP_20900 22086PP000000028, con beneficiario Comune di San Giorgio a Cremano, C.F. 01435550635, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 20.195,06 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
5. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
6. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;
7. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Dott. ssa Maria Antonietta D'Urso

PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014-2020

SCHEMA DI CONVENZIONE POC 2014/2020

TRA

La Regione Campania – Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 – 80132, rappresentata dalla Responsabile della Linea di Azione dott.ssa Maria Antonietta D'Urso Direttore Generale Pro tempore, della Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nominata con D.P.G.R. 100 del 21/04/2020 domiciliata per la carica in Via Giovanni Porzio – Centro Direzionale di Napoli – A/6 – 80143 – Napoli, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione"

E

il Legale rappresentante del Comune di San Giorgio a Cremano, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "*Valutazione della sicurezza della scuola Gramsci*" avente CUP: D67G22000410002, SURF: OP_20900 22086PP000000028;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 - stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020 e che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, anche allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con Deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
- che in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che il POC Campania 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016;
- che con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione e coesione 2014-2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla delibera CIPE n. 10/2015, per l'importo di 1.236.213.336,77 € suddiviso in cinque assi tematici;
- che con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare 2014-2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ della dotazione finanziaria dello stesso, il cui valore complessivo è divenuto pari a 1.336.213.336,77€;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 102 del 19/03/2019 ha approvato la rimodulazione finanziaria interasse tematico del POC 2014-2020 garantendo la copertura finanziaria per la realizzazione di interventi di rilevanza strategica;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Linea di Azione (RLA) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;
- che l'Autorità di Gestione ha predisposto apposite "linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti del POR Campania FESR 2014/2020" stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS/RLA ed il Beneficiario, (vedi http://porfesr.regione.campania.it/it/attuazione/comunicazione);
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il RLA e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata: "*Valutazione della sicurezza della scuola Gramsci",* avente codice CUP: D67G22000410002, SURF: OP_20900 22086PP000000028, ammessa a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023, per € 20.195,06 a valere sulle risorse del POC Campania 2014 – 2020.

Articolo 3
Obblighi delle Parti
Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POC e la costituzione di un conto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del RLA;
- la predisposizione e l'invio al RLA del cronoprogramma procedurale allegato alla presente Convenzione;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POC 2014-2020, alle Linee di Azione, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al RLA della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via PEC) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
    - per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
    - per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.

la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal RLA.

Con la stipula della presente Convenzione la Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Regione Campania si impegna, nei confronti del Beneficiario a

- dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie e i controlli di propria competenza, i decreti dirigenziali di liquidazione, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti decreti il RLA indica:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il RLA provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014- 2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il RLA si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni.

In particolare, il beneficiario si impegna:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POC 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POC rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'indicazione del POC 2014–2020

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il RLA emette e notifica al Beneficiario il decreto di ammissione a finanziamento e il decreto con il quale viene definito l'impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata. A seguito della registrazione dell'impegno, viene liquidata al beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.
In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal RLA in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e la trasmissione, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al RLA, se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.
Il RLA, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Ammissione a finanziamento e Spese ammissibili

Al fine di accedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento, il Beneficiario trasmette al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione la seguente documentazione:

1. Atto di approvazione del progetto (se pertinente);
2. Codice Unico di Progetto acquisito;
3. Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento individuato ai sensi dell'art 31 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i;
4. Comunicazione, da parte del beneficiario, delle coordinate bancarie del conto

fonte: http://burc.regione.campania.it

corrente dedicato, nei casi previsti per legge;

5. elaborati costituenti il progetto da ammettere a finanziamento.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il RLA svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POC 2014-2020, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il RLA verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il RLA può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti ai fini della certificazione delle spese dall'ufficio Controlli di primo livello dell'ADG FESR emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il RLA potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, RLA/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POC tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal RLA in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il RLA dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POC 2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

contestuale revoca del finanziamento.
Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il RLA potrà avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.
La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*
Per il caso di beneficiario Ente pubblico, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il RLA dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 12
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste. Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 13
Foro competente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 14
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 15
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto dalle Parti in modalità elettronica (luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10 e 13 della presente Convenzione.
(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 523 del 12/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014-20 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DELLA SCUOLA C. CAPOBIANCO". BENEFICIARIO: COMUNE DI SAN GIORGIO A CREMANO. CUP D67G22000420003. SURF OP_20902 22086PP000000030. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 12/2016 sono state assegnate risorse pari a € 496.539.429,23 alla Regione Campania
per il finanziamento del completamento di progetti inseriti nei Programmi Operativi 2007/2013;
e. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ complessivo è divenuto pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
g. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
h. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati pe ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
b. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;
c. che l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola C. Capobianco", CUP D67G22000420003, SURF OP_20902 22086PP000000030, con beneficiario Comune di San Giorgio a Cremano, C.F. 01435550635, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto per un importo pari ad € 39.364,97;
d. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 09/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/565562, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola C. Capobianco", CUP D67G22000420003, SURF OP_20902 22086PP000000030, con beneficiario Comune di San Giorgio a Cremano, C.F. 01435550635, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 39.364,97 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
e. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;

f. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021 e n. 610/2021
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola C. Capobianco", CUP D67G22000420003, SURF OP_20902 22086PP000000030, con beneficiario Comune di San Giorgio a Cremano, C.F. 01435550635, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 39.364,97 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
5. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
6. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;
7. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Dott. ssa Maria Antonietta D'Urso

PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014-2020

SCHEMA DI CONVENZIONE POC 2014/2020

TRA

La Regione Campania – Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 – 80132, rappresentata dalla Responsabile della Linea di Azione dott.ssa Maria Antonietta D'Urso Direttore Generale Pro tempore, della Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nominata con D.P.G.R. 100 del 21/04/2020 domiciliata per la carica in Via Giovanni Porzio – Centro Direzionale di Napoli – A/6 – 80143 – Napoli, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione"

E

il Legale rappresentante del Comune di San Giorgio a Cremano, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "*Valutazione della sicurezza della scuola C. Capobianco*" avente CUP: D67G22000420003, SURF: OP_20902 22086PP000000030;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 - stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020 e che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, anche allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con Deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
- che in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che il POC Campania 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016;
- che con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione e coesione 2014-2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla delibera CIPE n. 10/2015, per l'importo di 1.236.213.336,77 € suddiviso in cinque assi tematici;
- che con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare 2014-2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ della dotazione finanziaria dello stesso, il cui valore complessivo è divenuto pari a 1.336.213.336,77€;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 102 del 19/03/2019 ha approvato la rimodulazione finanziaria interasse tematico del POC 2014-2020 garantendo la copertura finanziaria per la realizzazione di interventi di rilevanza strategica;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Linea di Azione (RLA) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;
- che l'Autorità di Gestione ha predisposto apposite "linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti del POR Campania FESR 2014/2020" stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS/RLA ed il Beneficiario, (vedi http://porfesr.regione.campania.it/it/attuazione/comunicazione);
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il RLA e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata: "*Valutazione della sicurezza della scuola C. Capobianco",* avente codice CUP: D67G22000420003, SURF: OP_20902 22086PP000000030, ammessa a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023, per € 39.364,97 a valere sulle risorse del POC Campania 2014 – 2020.

Articolo 3
Obblighi delle Parti
Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POC e la costituzione di un conto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del RLA;
- la predisposizione e l'invio al RLA del cronoprogramma procedurale allegato alla presente Convenzione;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POC 2014-2020, alle Linee di Azione, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al RLA della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via PEC) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
    - per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
    - per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.

la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal RLA.

Con la stipula della presente Convenzione la Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Regione Campania si impegna, nei confronti del Beneficiario a

- dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie e i controlli di propria competenza, i decreti dirigenziali di liquidazione, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti decreti il RLA indica:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il RLA provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014- 2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il RLA si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni.

In particolare, il beneficiario si impegna:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POC 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POC rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'indicazione del POC 2014–2020

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il RLA emette e notifica al Beneficiario il decreto di ammissione a finanziamento e il decreto con il quale viene definito l'impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata. A seguito della registrazione dell'impegno, viene liquidata al beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.
In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal RLA in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e la trasmissione, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al RLA, se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.
Il RLA, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Ammissione a finanziamento e Spese ammissibili

Al fine di accedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento, il Beneficiario trasmette al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione la seguente documentazione:

1. Atto di approvazione del progetto (se pertinente);
2. Codice Unico di Progetto acquisito;
3. Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento individuato ai sensi dell'art 31 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i;
4. Comunicazione, da parte del beneficiario, delle coordinate bancarie del conto

fonte: http://burc.regione.campania.it

corrente dedicato, nei casi previsti per legge;

5. elaborati costituenti il progetto da ammettere a finanziamento.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il RLA svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POC 2014-2020, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il RLA verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il RLA può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti ai fini della certificazione delle spese dall'ufficio Controlli di primo livello dell'ADG FESR emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il RLA potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, RLA/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POC tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal RLA in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il RLA dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POC 2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

contestuale revoca del finanziamento.
Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il RLA potrà avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.
La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*
Per il caso di beneficiario Ente pubblico, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il RLA dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 12
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste. Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 13
Foro competente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 14
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 15
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto dalle Parti in modalità elettronica (luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10 e 13 della presente Convenzione.
(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 524 del 12/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014-20 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DELL'I.C. MATTIA DE MARE". BENEFICIARIO: COMUNE DI SAN CIPRIANO D'AVERSA. CUP J96F22000270002. SURF OP_20872 22086PP000000002. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 12/2016 sono state assegnate risorse pari a € 496.539.429,23 alla Regione Campania
per il finanziamento del completamento di progetti inseriti nei Programmi Operativi 2007/2013;
e. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ complessivo è divenuto pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
g. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
h. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati pe ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
b. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;
c. che l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza dell'I.C. Mattia de Mare", CUP J96F22000270002, SURF OP_20872 22086PP000000002, con beneficiario Comune di San Cipriano d'Aversa, C.F. 81001670611, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto per un importo pari ad € 54.067,35;
d. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 14/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/572898, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: **"**Valutazione della sicurezza dell'I.C. Mattia de Mare", CUP J96F22000270002, SURF OP_20872 22086PP000000002, con beneficiario Comune di San Cipriano d'Aversa, C.F. 81001670611, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 54.067,35 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
e. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;

f. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Giovanni Magliulo, funzionario della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021 e n. 610/2021
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: **"**Valutazione della sicurezza dell'I.C. Mattia de Mare", CUP J96F22000270002, SURF OP_20872 22086PP000000002, con beneficiario Comune di San Cipriano d'Aversa, C.F. 81001670611, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 54.067,35 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
5. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
6. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Giovanni Magliulo, funzionario della 50.11.09;
7. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Dott. ssa Maria Antonietta D'Urso

PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014-2020

SCHEMA DI CONVENZIONE POC 2014/2020

TRA

La Regione Campania – Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 – 80132, rappresentata dalla Responsabile della Linea di Azione dott.ssa Maria Antonietta D'Urso Direttore Generale Pro tempore, della Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nominata con D.P.G.R. 100 del 21/04/2020 domiciliata per la carica in Via Giovanni Porzio – Centro Direzionale di Napoli – A/6 – 80143 – Napoli, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione"

E

il Legale rappresentante del Comune di San Cipriano d'Aversa, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "*Valutazione della sicurezza dell'I.C. Mattia de Mare*" avente CUP: J96F22000270002, SURF: OP_20872 22086PP000000002;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 - stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020 e che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, anche allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con Deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
- che in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che il POC Campania 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016;
- che con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione e coesione 2014-2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla delibera CIPE n. 10/2015, per l'importo di 1.236.213.336,77 € suddiviso in cinque assi tematici;
- che con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare 2014-2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ della dotazione finanziaria dello stesso, il cui valore complessivo è divenuto pari a 1.336.213.336,77€;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 102 del 19/03/2019 ha approvato la rimodulazione finanziaria interasse tematico del POC 2014-2020 garantendo la copertura finanziaria per la realizzazione di interventi di rilevanza strategica;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Linea di Azione (RLA) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;
- che l'Autorità di Gestione ha predisposto apposite "linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti del POR Campania FESR 2014/2020" stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS/RLA ed il Beneficiario, (vedi http://porfesr.regione.campania.it/it/attuazione/comunicazione);
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il RLA e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata: "*Valutazione della sicurezza dell'I.C. Mattia de Mare*", avente codice CUP: J96F22000270002, SURF: OP_20872 22086PP000000002, ammessa a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023, per € 54.067,35 a valere sulle risorse del POC Campania 2014 – 2020.

Articolo 3
Obblighi delle Parti
Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POC e la costituzione di un conto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del RLA;
- la predisposizione e l'invio al RLA del cronoprogramma procedurale allegato alla presente Convenzione;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POC 2014-2020, alle Linee di Azione, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al RLA della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via PEC) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
    - per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
    - per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.

la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal RLA.

Con la stipula della presente Convenzione la Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Regione Campania si impegna, nei confronti del Beneficiario a

- dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie e i controlli di propria competenza, i decreti dirigenziali di liquidazione, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti decreti il RLA indica:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il RLA provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014- 2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il RLA si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni.

In particolare, il beneficiario si impegna:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POC 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POC rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'indicazione del POC 2014–2020

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il RLA emette e notifica al Beneficiario il decreto di ammissione a finanziamento e il decreto con il quale viene definito l'impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata. A seguito della registrazione dell'impegno, viene liquidata al beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.
In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal RLA in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e la trasmissione, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al RLA, se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.
Il RLA, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Ammissione a finanziamento e Spese ammissibili

Al fine di accedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento, il Beneficiario trasmette al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione la seguente documentazione:

1. Atto di approvazione del progetto (se pertinente);
2. Codice Unico di Progetto acquisito;
3. Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento individuato ai sensi dell'art 31 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i;
4. Comunicazione, da parte del beneficiario, delle coordinate bancarie del conto

fonte: http://burc.regione.campania.it

corrente dedicato, nei casi previsti per legge;

5. elaborati costituenti il progetto da ammettere a finanziamento.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il RLA svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POC 2014-2020, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il RLA verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il RLA può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti ai fini della certificazione delle spese dall'ufficio Controlli di primo livello dell'ADG FESR emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il RLA potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, RLA/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POC tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal RLA in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il RLA dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POC 2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

contestuale revoca del finanziamento.
Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il RLA potrà avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.
La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*
Per il caso di beneficiario Ente pubblico, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il RLA dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 12
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste. Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 13
Foro competente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 14
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 15
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto dalle Parti in modalità elettronica (luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10 e 13 della presente Convenzione.
(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 529 del 12/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014-20 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DELLA SCUOLA DON MILANI". BENEFICIARIO: COMUNE DI MARZANO APPIO. CUP B39I22002050002. SURF OP_20946 22086PP000000068. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 12/2016 sono state assegnate risorse pari a € 496.539.429,23 alla Regione Campania
per il finanziamento del completamento di progetti inseriti nei Programmi Operativi 2007/2013;
e. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ complessivo è divenuto pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
g. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
h. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati pe ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
b. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;
c. che l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola Don Milani", CUP B39I22002050002, SURF OP_20946 22086PP000000068, con beneficiario Comune di Marzano Appio, C.F. 80009210610, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto per un importo pari ad € 12.820,33;
d. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 25/10/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/565127, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola Don Milani", CUP B39I22002050002, SURF OP_20946 22086PP000000068, con beneficiario Comune di Marzano Appio, C.F. 80009210610, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 12.820,33 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
e. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;

f. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021 e n. 610/2021
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola Don Milani", CUP B39I22002050002, SURF OP_20946 22086PP000000068, con beneficiario Comune di Marzano Appio, C.F. 80009210610, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 12.820,33 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
5. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
6. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;
7. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Dott. ssa Maria Antonietta D'Urso

PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014-2020

SCHEMA DI CONVENZIONE POC 2014/2020

TRA

La Regione Campania – Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 – 80132, rappresentata dalla Responsabile della Linea di Azione dott.ssa Maria Antonietta D'Urso Direttore Generale Pro tempore, della Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nominata con D.P.G.R. 100 del 21/04/2020 domiciliata per la carica in Via Giovanni Porzio – Centro Direzionale di Napoli – A/6 – 80143 – Napoli, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione"

E

il Legale rappresentante del Comune di Marzano Appio, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "*Valutazione della sicurezza della scuola Don Milani*" avente CUP: B39I22002050002, SURF: OP_20946 22086PP000000068;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 - stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020 e che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, anche allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con Deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
- che in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che il POC Campania 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016;
- che con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione e coesione 2014-2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla delibera CIPE n. 10/2015, per l'importo di 1.236.213.336,77 € suddiviso in cinque assi tematici;
- che con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare 2014-2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ della dotazione finanziaria dello stesso, il cui valore complessivo è divenuto pari a 1.336.213.336,77€;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 102 del 19/03/2019 ha approvato la rimodulazione finanziaria interasse tematico del POC 2014-2020 garantendo la copertura finanziaria per la realizzazione di interventi di rilevanza strategica;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Linea di Azione (RLA) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;
- che l'Autorità di Gestione ha predisposto apposite "linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti del POR Campania FESR 2014/2020" stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS/RLA ed il Beneficiario, (vedi http://porfesr.regione.campania.it/it/attuazione/comunicazione);
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il RLA e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata: "*Valutazione della sicurezza della scuola Don Milani",* avente codice CUP: B39I22002050002, SURF: OP_20946 22086PP000000068, ammessa a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023, per € 12.820,33 a valere sulle risorse del POC Campania 2014 – 2020.

Articolo 3
Obblighi delle Parti
Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POC e la costituzione di un conto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del RLA;
- la predisposizione e l'invio al RLA del cronoprogramma procedurale allegato alla presente Convenzione;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POC 2014-2020, alle Linee di Azione, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al RLA della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via PEC) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
    - per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
    - per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.

la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal RLA.

Con la stipula della presente Convenzione la Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Regione Campania si impegna, nei confronti del Beneficiario a

- dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie e i controlli di propria competenza, i decreti dirigenziali di liquidazione, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti decreti il RLA indica:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il RLA provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014- 2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il RLA si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni.

In particolare, il beneficiario si impegna:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POC 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POC rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'indicazione del POC 2014–2020

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il RLA emette e notifica al Beneficiario il decreto di ammissione a finanziamento e il decreto con il quale viene definito l'impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata. A seguito della registrazione dell'impegno, viene liquidata al beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.
In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal RLA in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e la trasmissione, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al RLA, se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.
Il RLA, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Ammissione a finanziamento e Spese ammissibili

Al fine di accedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento, il Beneficiario trasmette al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione la seguente documentazione:

1. Atto di approvazione del progetto (se pertinente);
2. Codice Unico di Progetto acquisito;
3. Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento individuato ai sensi dell'art 31 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i;
4. Comunicazione, da parte del beneficiario, delle coordinate bancarie del conto

fonte: http://burc.regione.campania.it

corrente dedicato, nei casi previsti per legge;

5. elaborati costituenti il progetto da ammettere a finanziamento.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il RLA svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POC 2014-2020, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il RLA verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il RLA può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti ai fini della certificazione delle spese dall'ufficio Controlli di primo livello dell'ADG FESR emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il RLA potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, RLA/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POC tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal RLA in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il RLA dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POC 2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

contestuale revoca del finanziamento.
Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il RLA potrà avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.
La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*
Per il caso di beneficiario Ente pubblico, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il RLA dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 12
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste. Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 13
Foro competente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 14
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 15
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto dalle Parti in modalità elettronica (luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10 e 13 della presente Convenzione.
(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 530 del 12/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014-20 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DELL'I.C. SERRE-CASTELCIVITA". BENEFICIARIO: COMUNE DI OTTATI. CUP D27G22000210002. SURF OP_20948 22086PP000000070. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 12/2016 sono state assegnate risorse pari a € 496.539.429,23 alla Regione Campania
per il finanziamento del completamento di progetti inseriti nei Programmi Operativi 2007/2013;
e. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ complessivo è divenuto pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
g. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
h. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati pe ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
b. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;
c. che l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza dell'I.C. Serre-Castelcivita", CUP D27G22000210002, SURF OP_20948 22086PP000000070, con beneficiario Comune di Ottati, C.F. 00547700658, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto per un importo pari ad € 20.367,22;
d. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 08/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/565487, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza dell'I.C. Serre-Castelcivita", CUP D27G22000210002, SURF OP_20948 22086PP000000070, con beneficiario Comune di Ottati, C.F. 00547700658, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 20.367,22 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
e. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;

f. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021 e n. 610/2021
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza dell'I.C. Serre-Castelcivita", CUP D27G22000210002, SURF OP_20948 22086PP000000070, con beneficiario Comune di Ottati, C.F. 00547700658, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 20.367,22 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
5. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
6. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;
7. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Dott. ssa Maria Antonietta D'Urso

PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014-2020

SCHEMA DI CONVENZIONE POC 2014/2020

TRA

La Regione Campania – Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 – 80132, rappresentata dalla Responsabile della Linea di Azione dott.ssa Maria Antonietta D'Urso Direttore Generale Pro tempore, della Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nominata con D.P.G.R. 100 del 21/04/2020 domiciliata per la carica in Via Giovanni Porzio – Centro Direzionale di Napoli – A/6 – 80143 – Napoli, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione"

E

il Legale rappresentante del Comune di Ottati, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "*Valutazione della sicurezza dell'I.C. Serre-Castelcivita*" avente CUP: D27G22000210002, SURF: OP_20948 22086PP000000070;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 - stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020 e che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, anche allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con Deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
- che in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che il POC Campania 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016;
- che con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione e coesione 2014-2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla delibera CIPE n. 10/2015, per l'importo di 1.236.213.336,77 € suddiviso in cinque assi tematici;
- che con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare 2014-2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ della dotazione finanziaria dello stesso, il cui valore complessivo è divenuto pari a 1.336.213.336,77€;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 102 del 19/03/2019 ha approvato la rimodulazione finanziaria interasse tematico del POC 2014-2020 garantendo la copertura finanziaria per la realizzazione di interventi di rilevanza strategica;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Linea di Azione (RLA) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;
- che l'Autorità di Gestione ha predisposto apposite "linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti del POR Campania FESR 2014/2020" stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS/RLA ed il Beneficiario, (vedi http://porfesr.regione.campania.it/it/attuazione/comunicazione);
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il RLA e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata: "*Valutazione della sicurezza dell'I.C. Serre-Castelcivita",* avente codice CUP: D27G22000210002, SURF: OP_20948 22086PP000000070, ammessa a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023, per € 20.367,22 a valere sulle risorse del POC Campania 2014 – 2020.

Articolo 3
Obblighi delle Parti
Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POC e la costituzione di un conto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del RLA;
- la predisposizione e l'invio al RLA del cronoprogramma procedurale allegato alla presente Convenzione;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POC 2014-2020, alle Linee di Azione, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al RLA della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via PEC) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
    - per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
    - per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.

la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal RLA.

Con la stipula della presente Convenzione la Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Regione Campania si impegna, nei confronti del Beneficiario a

- dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie e i controlli di propria competenza, i decreti dirigenziali di liquidazione, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti decreti il RLA indica:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il RLA provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014- 2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il RLA si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni.

In particolare, il beneficiario si impegna:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POC 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POC rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'indicazione del POC 2014–2020

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il RLA emette e notifica al Beneficiario il decreto di ammissione a finanziamento e il decreto con il quale viene definito l'impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata. A seguito della registrazione dell'impegno, viene liquidata al beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.
In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal RLA in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e la trasmissione, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al RLA, se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.
Il RLA, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Ammissione a finanziamento e Spese ammissibili

Al fine di accedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento, il Beneficiario trasmette al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione la seguente documentazione:

1. Atto di approvazione del progetto (se pertinente);
2. Codice Unico di Progetto acquisito;
3. Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento individuato ai sensi dell'art 31 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i;
4. Comunicazione, da parte del beneficiario, delle coordinate bancarie del conto

fonte: http://burc.regione.campania.it

corrente dedicato, nei casi previsti per legge;

5. elaborati costituenti il progetto da ammettere a finanziamento.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il RLA svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POC 2014-2020, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il RLA verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il RLA può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti ai fini della certificazione delle spese dall'ufficio Controlli di primo livello dell'ADG FESR emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il RLA potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, RLA/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POC tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal RLA in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il RLA dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POC 2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

contestuale revoca del finanziamento.
Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il RLA potrà avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.
La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*
Per il caso di beneficiario Ente pubblico, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il RLA dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 12
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste. Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 13
Foro competente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 14
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 15
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto dalle Parti in modalità elettronica (luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10 e 13 della presente Convenzione.
(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 531 del 12/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014-20 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO MICHELE DEL VERME". BENEFICIARIO: COMUNE DI PRIGNANO CILENTO. CUP G16F22000330006. SURF OP_20937 22086PP000000060. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 12/2016 sono state assegnate risorse pari a € 496.539.429,23 alla Regione Campania
per il finanziamento del completamento di progetti inseriti nei Programmi Operativi 2007/2013;
e. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ complessivo è divenuto pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
g. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
h. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati pe ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
b. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;
c. che l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico Michele del Verme", CUP G16F22000330006, SURF OP_20937 22086PP000000060, con beneficiario Comune di Prignano Cilento, C.F. 81000550657, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto per un importo pari ad € 22.277,49;
d. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 14/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/572578, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico Michele del Verme", CUP G16F22000330006, SURF OP_20937 22086PP000000060, con beneficiario Comune di Prignano Cilento, C.F. 81000550657, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 22.277,49 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
e. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;

f. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021 e n. 610/2021
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico Michele del Verme", CUP G16F22000330006, SURF OP_20937 22086PP000000060, con beneficiario Comune di Prignano Cilento, C.F. 81000550657, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 22.277,49 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
5. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
6. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;
7. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Dott. ssa Maria Antonietta D'Urso

PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014-2020

SCHEMA DI CONVENZIONE POC 2014/2020

TRA

La Regione Campania – Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 – 80132, rappresentata dalla Responsabile della Linea di Azione dott.ssa Maria Antonietta D'Urso Direttore Generale Pro tempore, della Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nominata con D.P.G.R. 100 del 21/04/2020 domiciliata per la carica in Via Giovanni Porzio – Centro Direzionale di Napoli – A/6 – 80143 – Napoli, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione"

E

il Legale rappresentante del Comune di Prignano Cilento, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "*Valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico Michele del Verme*" avente CUP: G16F22000330006, SURF: OP_20937 22086PP000000060;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 - stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020 e che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, anche allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con Deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
- che in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che il POC Campania 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016;
- che con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione e coesione 2014-2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla delibera CIPE n. 10/2015, per l'importo di 1.236.213.336,77 € suddiviso in cinque assi tematici;
- che con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare 2014-2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ della dotazione finanziaria dello stesso, il cui valore complessivo è divenuto pari a 1.336.213.336,77€;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 102 del 19/03/2019 ha approvato la rimodulazione finanziaria interasse tematico del POC 2014-2020 garantendo la copertura finanziaria per la realizzazione di interventi di rilevanza strategica;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Linea di Azione (RLA) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;
- che l'Autorità di Gestione ha predisposto apposite "linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti del POR Campania FESR 2014/2020" stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS/RLA ed il Beneficiario, (vedi http://porfesr.regione.campania.it/it/attuazione/comunicazione);
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il RLA e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata: "*Valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico Michele del Verme",* avente codice CUP: G16F22000330006, SURF: OP_20937 22086PP000000060, ammessa a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023, per € 22.277,49 a valere sulle risorse del POC Campania 2014 – 2020.

Articolo 3
Obblighi delle Parti
Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POC e la costituzione di un conto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del RLA;
- la predisposizione e l'invio al RLA del cronoprogramma procedurale allegato alla presente Convenzione;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POC 2014-2020, alle Linee di Azione, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al RLA della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via PEC) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
    - per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
    - per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.

la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal RLA.

Con la stipula della presente Convenzione la Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Regione Campania si impegna, nei confronti del Beneficiario a

- dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie e i controlli di propria competenza, i decreti dirigenziali di liquidazione, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti decreti il RLA indica:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il RLA provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014- 2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il RLA si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni.

In particolare, il beneficiario si impegna:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POC 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POC rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'indicazione del POC 2014–2020

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il RLA emette e notifica al Beneficiario il decreto di ammissione a finanziamento e il decreto con il quale viene definito l'impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata. A seguito della registrazione dell'impegno, viene liquidata al beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.
In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal RLA in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e la trasmissione, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al RLA, se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.
Il RLA, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Ammissione a finanziamento e Spese ammissibili

Al fine di accedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento, il Beneficiario trasmette al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione la seguente documentazione:

1. Atto di approvazione del progetto (se pertinente);
2. Codice Unico di Progetto acquisito;
3. Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento individuato ai sensi dell'art 31 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i;
4. Comunicazione, da parte del beneficiario, delle coordinate bancarie del conto

fonte: http://burc.regione.campania.it

corrente dedicato, nei casi previsti per legge;

5. elaborati costituenti il progetto da ammettere a finanziamento.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il RLA svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POC 2014-2020, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il RLA verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il RLA può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti ai fini della certificazione delle spese dall'ufficio Controlli di primo livello dell'ADG FESR emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il RLA potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, RLA/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POC tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal RLA in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il RLA dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POC 2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

contestuale revoca del finanziamento.
Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il RLA potrà avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.
La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*
Per il caso di beneficiario Ente pubblico, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il RLA dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 12
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste. Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 13
Foro competente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 14
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 15
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto dalle Parti in modalità elettronica (luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10 e 13 della presente Convenzione.
(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 532 del 12/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014-20 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DELLA SCUOLA ELEMENTARE MARCO POLO". BENEFICIARIO: COMUNE DI SAN PRISCO. CUP E79I22001000002. SURF OP_20957 22086PP000000077. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 12/2016 sono state assegnate risorse pari a € 496.539.429,23 alla Regione Campania
per il finanziamento del completamento di progetti inseriti nei Programmi Operativi 2007/2013;
e. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ complessivo è divenuto pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
g. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
h. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati pe ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
b. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;
c. che l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola elementare Marco Polo", CUP E79I22001000002. SURF OP_20957 22086PP000000077, con beneficiario Comune di San Prisco, C.F. 00146680616, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto per un importo pari ad € 35.146,70;
d. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 14/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/572575, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola elementare Marco Polo", CUP E79I22001000002. SURF OP_20957 22086PP000000077, con beneficiario Comune di San Prisco, C.F. 00146680616, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 35.146,70 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
e. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;

f. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021 e n. 610/2021
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola elementare Marco Polo", CUP E79I22001000002. SURF OP_20957_22086PP000000077, con beneficiario Comune di San Prisco, C.F. 00146680616, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 35.146,70 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
5. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
6. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;
7. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Dott. ssa Maria Antonietta D'Urso

PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014-2020

SCHEMA DI CONVENZIONE POC 2014/2020

TRA

La Regione Campania – Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 – 80132, rappresentata dalla Responsabile della Linea di Azione dott.ssa Maria Antonietta D'Urso Direttore Generale Pro tempore, della Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nominata con D.P.G.R. 100 del 21/04/2020 domiciliata per la carica in Via Giovanni Porzio – Centro Direzionale di Napoli – A/6 – 80143 – Napoli, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione"

E

il Legale rappresentante del Comune di San Prisco, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata *"Valutazione della sicurezza della scuola elementare Marco Polo"* avente CUP: E79I22001000002, SURF: OP_20957 22086PP000000077;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 - stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020 e che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, anche allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con Deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
- che in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che il POC Campania 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016;
- che con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione e coesione 2014-2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla delibera CIPE n. 10/2015, per l'importo di 1.236.213.336,77 € suddiviso in cinque assi tematici;
- che con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare 2014-2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ della dotazione finanziaria dello stesso, il cui valore complessivo è divenuto pari a 1.336.213.336,77€;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 102 del 19/03/2019 ha approvato la rimodulazione finanziaria interasse tematico del POC 2014-2020 garantendo la copertura finanziaria per la realizzazione di interventi di rilevanza strategica;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Linea di Azione (RLA) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;
- che l'Autorità di Gestione ha predisposto apposite "linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti del POR Campania FESR 2014/2020" stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS/RLA ed il Beneficiario, (vedi http://porfesr.regione.campania.it/it/attuazione/comunicazione);
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il RLA e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata: "*Valutazione della sicurezza* della scuola elementare Marco Polo*",* avente codice CUP: E79I22001000002, SURF: OP_20957 22086PP000000077, ammessa a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023, per € 35.146,70 a valere sulle risorse del POC Campania 2014 – 2020.

Articolo 3
Obblighi delle Parti
Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POC e la costituzione di un conto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del RLA;
- la predisposizione e l'invio al RLA del cronoprogramma procedurale allegato alla presente Convenzione;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POC 2014-2020, alle Linee di Azione, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al RLA della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via PEC) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
    - per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
    - per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.

la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal RLA.

Con la stipula della presente Convenzione la Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Regione Campania si impegna, nei confronti del Beneficiario a

- dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie e i controlli di propria competenza, i decreti dirigenziali di liquidazione, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti decreti il RLA indica:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il RLA provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014- 2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il RLA si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni.

In particolare, il beneficiario si impegna:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POC 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POC rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'indicazione del POC 2014–2020

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il RLA emette e notifica al Beneficiario il decreto di ammissione a finanziamento e il decreto con il quale viene definito l'impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata. A seguito della registrazione dell'impegno, viene liquidata al beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.
In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal RLA in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e la trasmissione, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al RLA, se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.
Il RLA, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Ammissione a finanziamento e Spese ammissibili

Al fine di accedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento, il Beneficiario trasmette al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione la seguente documentazione:

1. Atto di approvazione del progetto (se pertinente);
2. Codice Unico di Progetto acquisito;
3. Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento individuato ai sensi dell'art 31 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i;
4. Comunicazione, da parte del beneficiario, delle coordinate bancarie del conto

fonte: http://burc.regione.campania.it

corrente dedicato, nei casi previsti per legge;

5. elaborati costituenti il progetto da ammettere a finanziamento.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il RLA svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POC 2014-2020, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il RLA verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il RLA può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti ai fini della certificazione delle spese dall'ufficio Controlli di primo livello dell'ADG FESR emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il RLA potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, RLA/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POC tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal RLA in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il RLA dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POC 2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

contestuale revoca del finanziamento.
Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il RLA potrà avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.
La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*
Per il caso di beneficiario Ente pubblico, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il RLA dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 12
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste. Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 13
Foro competente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 14
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 15
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto dalle Parti in modalità elettronica (luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10 e 13 della presente Convenzione.
(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 533 del 12/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014-20 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DELLA SCUOLA PRIMARIA DI VIA MARCONI". BENEFICIARIO: COMUNE DI ALBANELLA. CUP D96F22000330002. SURF OP_21159 22086PP000000109. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 12/2016 sono state assegnate risorse pari a € 496.539.429,23 alla Regione Campania
per il finanziamento del completamento di progetti inseriti nei Programmi Operativi 2007/2013;
e. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ complessivo è divenuto pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
g. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
h. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati pe ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
b. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;
c. che l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola primaria di via Marconi", CUP D96F22000330002. SURF OP_21159 22086PP000000109, con beneficiario Comune di Albanella, C.F. 82002390654, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto per un importo pari ad € 28.629,88;
d. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 14/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/ 572980, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: **"**Valutazione della sicurezza della scuola primaria di via Marconi", CUP D96F22000330002. SURF OP_21159 22086PP000000109, con beneficiario Comune di Albanella, C.F. 82002390654, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 28.629,88 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
e. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;

f. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021 e n. 610/2021
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: **"**Valutazione della sicurezza della scuola primaria di via Marconi", CUP D96F22000330002. SURF OP_21159 22086PP000000109, con beneficiario Comune di Albanella, C.F. 82002390654, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 28.629,88 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
5. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
6. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;
7. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Dott. ssa Maria Antonietta D'Urso

PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014-2020

SCHEMA DI CONVENZIONE POC 2014/2020

TRA

La Regione Campania – Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 – 80132, rappresentata dalla Responsabile della Linea di Azione dott.ssa Maria Antonietta D'Urso Direttore Generale Pro tempore, della Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nominata con D.P.G.R. 100 del 21/04/2020 domiciliata per la carica in Via Giovanni Porzio – Centro Direzionale di Napoli – A/6 – 80143 – Napoli, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione"

E

il Legale rappresentante del Comune di Albanella, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "*Valutazione della sicurezza della scuola primaria di via Marconi*" avente CUP: D96F22000330002, SURF: OP_21159 22086PP000000109;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 - stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020 e che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, anche allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con Deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
- che in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che il POC Campania 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016;
- che con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione e coesione 2014-2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla delibera CIPE n. 10/2015, per l'importo di 1.236.213.336,77 € suddiviso in cinque assi tematici;
- che con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare 2014-2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ della dotazione finanziaria dello stesso, il cui valore complessivo è divenuto pari a 1.336.213.336,77€;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 102 del 19/03/2019 ha approvato la rimodulazione finanziaria interasse tematico del POC 2014-2020 garantendo la copertura finanziaria per la realizzazione di interventi di rilevanza strategica;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Linea di Azione (RLA) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;
- che l'Autorità di Gestione ha predisposto apposite "linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti del POR Campania FESR 2014/2020" stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS/RLA ed il Beneficiario, (vedi http://porfesr.regione.campania.it/it/attuazione/comunicazione);
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il RLA e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata: "*Valutazione della sicurezza della scuola primaria di via Marconi*", avente codice CUP: D96F22000330002, SURF: OP_21159 22086PP000000109, ammessa a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023, per € 28.629,88 a valere sulle risorse del POC Campania 2014 – 2020.

Articolo 3
Obblighi delle Parti
Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POC e la costituzione di un conto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del RLA;
- la predisposizione e l'invio al RLA del cronoprogramma procedurale allegato alla presente Convenzione;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POC 2014-2020, alle Linee di Azione, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al RLA della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via PEC) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
    - per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
    - per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.

la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal RLA.

Con la stipula della presente Convenzione la Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Regione Campania si impegna, nei confronti del Beneficiario a

- dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie e i controlli di propria competenza, i decreti dirigenziali di liquidazione, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti decreti il RLA indica:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il RLA provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014- 2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il RLA si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni.

In particolare, il beneficiario si impegna:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POC 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POC rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'indicazione del POC 2014–2020

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il RLA emette e notifica al Beneficiario il decreto di ammissione a finanziamento e il decreto con il quale viene definito l'impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata. A seguito della registrazione dell'impegno, viene liquidata al beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.
In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal RLA in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e la trasmissione, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al RLA, se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.
Il RLA, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Ammissione a finanziamento e Spese ammissibili

Al fine di accedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento, il Beneficiario trasmette al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione la seguente documentazione:

1. Atto di approvazione del progetto (se pertinente);
2. Codice Unico di Progetto acquisito;
3. Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento individuato ai sensi dell'art 31 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i;
4. Comunicazione, da parte del beneficiario, delle coordinate bancarie del conto

fonte: http://burc.regione.campania.it

corrente dedicato, nei casi previsti per legge;

5. elaborati costituenti il progetto da ammettere a finanziamento.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il RLA svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POC 2014-2020, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il RLA verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il RLA può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti ai fini della certificazione delle spese dall'ufficio Controlli di primo livello dell'ADG FESR emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il RLA potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, RLA/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POC tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal RLA in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il RLA dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POC 2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

contestuale revoca del finanziamento.
Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il RLA potrà avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.
La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*
Per il caso di beneficiario Ente pubblico, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il RLA dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 12
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste. Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 13
Foro competente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 14
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 15
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto dalle Parti in modalità elettronica (luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10 e 13 della presente Convenzione.
(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 534 del 12/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 1 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FSE + 2021-2027. DECRETI DIRIGENZIALI N. 269 DEL 7/06/2022, N. 282 DEL 10/06/2022, N. 283 DEL 10/06/2022, N. 309 DEL 20/06/ 2022, N. 310 DEL 20/06/2022, N. 331 DEL 27/06/2022 E N. 340 DEL 29/06/2022. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DI N. 7 PROPOSTE PROGETTUALI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 272 del 22/06/2021 sono state programmate azioni finalizzate allo sviluppo e all'incremento del sistema ITS della Campania attraverso la costituzione di sei nuove Fondazioni, prevedendo:
   - un ampliamento degli ambiti disciplinari curati dagli ITS connessi ai nuovi fabbisogni formativi per le figure professionali richieste dalle filiere produttive campane che si estendono a settori disciplinari in aree non presidiate attualmente dalle Fondazioni operanti in Campania e un rafforzamento delle aree già presidiate con l'attivazione di nuovi ambiti tematici: Nuove tecnologie della vita; Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (Organizzazione e fruizione dell'informazione e della conoscenza e Architettura e infrastrutture per i sistemi di comunicazione); Nuove tecnologie per il Made in Italy (Sistema agro-alimentare, Servizi alle imprese e Sistema casa;
   - un rafforzamento delle aree già presidiate con l'attivazione di nuovi ambiti tematici: Area Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo - Beni culturali e artistici – Produzione e artefatti di eccellenza e progettazione e cura del paesaggio e dell'ambiente;
b) con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 404 del 22/09/2021 è stata programmata, tra l'altro, la costituzione di un'ulteriore nuova Fondazione ITS nell'area Nuove Tecnologie per il Made in Italy – Sistema Casa;
c) con Decreto Dirigenziale n. 505 del 01/10/2021 è stato approvato l'Avviso pubblico per la "Costituzione di nuove Fondazioni di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) e l'attivazione di nuovi percorsi per le annualità 2022/2025" con i relativi allegati, destinando allo stesso risorse pari a € 9.807.231,00 e rinviando l'impegno di tale somma - a valere sulle risorse del PR Campania FSE+ 2021-2027 - a successivo provvedimento;
d) che con Decreto Dirigenziale n. 723 del 15/12/2021 è stato prorogato il termine ultimo per la presentazione delle proposte progettuali, di cui all'art. 8 dell'Avviso Pubblico approvato con Decreto Dirigenziale. n. 505 dell'1/10/2021, alla data del 14/02/2022;

PREMESSO altresì che

a) con l'Avviso in questione la Regione Campania ha inteso ampliare e potenziare l'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore in Campania attraverso la costituzione di sette nuovi ITS come di seguito precisato:
   - n. 1 ITS nell'Area Nuove tecnologie della vita;
   - n. 1 ITS nell'Area Tecnologie dell'informazione e della comunicazione – Organizzazione e fruizione dell'informazione e della conoscenza;
   - n. 1 ITS nell'Area Tecnologie dell'informazione e della comunicazione – Architettura e infrastrutture per i sistemi di comunicazione;
   - n. 1 ITS nell'Area Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo - Beni culturali e artistici – Produzione e artefatti di eccellenza e progettazione e cura del paesaggio e dell'ambiente;
   - n. 1 ITS nell'Area Nuove tecnologie per il Made in Italy – Sistema agro-alimentare;
   - n. 1 ITS nell'Area Nuove tecnologie per il Made in Italy – Servizi alle imprese;
   - n. 1 ITS nell'Area Nuove tecnologie per il Made in Italy – Sistema casa;

b) la citata programmazione è destinata al finanziamento di n. 3 percorsi biennali per ciascuna delle sette Fondazioni costituite;
c) con Decreto Dirigenziale n. 124 del 22/03/2022 della D.G. 501100 sono stati nominati i componenti del Gruppo di lavoro per la verifica dell'ammissibilità formale ed è stato costituito il

Nucleo per la valutazione delle candidature formalmente ammissibili pervenute in risposta al citato Avviso Pubblico;

CONSIDERATO che

a) il Gruppo di lavoro incaricato della verifica dell'ammissibilità formale delle proposte progettuali pervenute ha trasmesso le risultanze delle attività svolte con nota acquisita al protocollo generale PG/2022/219006 del 26/04/2022;
b) le risultanze delle attività svolte dal Nucleo di valutazione relativamente alle candidature ammissibili sono state acquisite agli atti del responsabile del procedimento come di seguito precisato:
    - per l'Area "Nuove Tecnologie della Vita": con nota prot. 2022 0009606/UDCP/Ufficio01 dell'1/06/2022 U, acquisita al protocollo generale PG/2022/290410 del 03/06/2022;
    - per l'Area "Tecnologie dell'informazione e della comunicazione" – Ambito "Organizzazione e fruizione dell'informazione e della conoscenza": con nota prot. 2022 0010073/UDCP/Ufficio01 del 9/06/2022 U, acquisita al protocollo generale PG/2022/303575 del 10/06/2022;
    - per l'Area "Tecnologie dell'informazione e della comunicazione" – Ambito "Architettura e infrastrutture per i sistemi di comunicazione": con nota prot. 2022 0010077/UDCP/Ufficio01 del 9/06/2022 U, acquisita al protocollo generale PG/2022/303593 del 10/06/2022;
    - per l'Area "Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - turismo": con nota prot. 2022 0010495/UDCP/Ufficio01 del 16/06/2022 U, acquisita al protocollo generale PG/2022/317756 del 20/06/2022;
    - per l'Area "Nuove tecnologie per il Made in Italy"- Ambito "Servizi alle imprese": con nota prot. 2022 0010496/UDCP/Ufficio01 del 16/06/2022 U, acquisita al protocollo generale PG/2022/317766 del 20/06/2022;
    - per l'Area "Nuove tecnologie per il Made in Italy"- Ambito "Sistema casa": con nota prot. 2022 0010817/UDCP/Ufficio01 del 22/06/2022 U, acquisita al protocollo generale PG/2022/328915 del 24/06/2022;
    - per l'Area "Nuove tecnologie per il Made in Italy"- Ambito "Sistema agroalimentare": con nota prot. 2022 0011199/UDCP/Ufficio01 del 28/06/2022 U, acquisita al protocollo generale PG/2022/336698 del 29/06/2022;

c) si è proceduto alla presa d'atto delle risultanze delle attività di valutazione svolte dal Nucleo di valutazione e all'approvazione della candidatura idonea e finanziabile per ciascuna area, come di seguito precisato:
    - con Decreto Dirigenziale n. 269 del 7/06/2022 per l'Area Tematica "Nuove Tecnologie della Vita";
    - con Decreto Dirigenziale n. 282 del 10/06/2022 per l'Area Tematica "Tecnologie dell'informazione e della comunicazione" - Ambito "Organizzazione e fruizione dell'informazione e della conoscenza";
    - con Decreto Dirigenziale n. 283 del 10/06/2022 per l'Area Tematica "Tecnologie dell'informazione e della comunicazione" - Ambito "Architettura e infrastrutture per i sistemi di comunicazione";
    - con Decreto Dirigenziale n. 309 del 20/06/2022 per l'Area Tematica "Tecnologie innovative per i beni e le attivita' culturali - turismo";
    - con Decreto Dirigenziale n. 310 del 20/06/2022 per l'Area Tematica "Nuove tecnologie per il Made in Italy" - Ambito "Servizi alle imprese";
    - con Decreto Dirigenziale n. 331 del 27/06/2022 per l'Area Tematica "Nuove tecnologie per il Made in Italy" - Ambito "Sistema casa";

- con Decreto Dirigenziale n. 340 del 29/06/2022 per l'Area Tematica "Nuove tecnologie per il Made in Italy" - Ambito "Sistema agroalimentare";

d) con i suddetti provvedimenti venivano rinviati a successivi provvedimenti l'ammissione a finanziamento della relativa proposta progettuale idonea e finanziabile e la predisposizione ed approvazione degli atti contabili conseguenziali;

PRESO ATTO che, agli esiti delle relative procedure, sul territorio regionale risultano regolarmente costituite e riconosciute le seguenti sette nuove Fondazioni:

- ITS SCI.TEC.VITA di Napoli;
- ITS Campania Hitech & Communication di Napoli;
- ICT CAMPUS ITS ACADEMY di Benevento;
- ITS Ma.De. Academy di Napoli;
- ITS Academy Newtech SI di Salerno
- ITS Casa Campania di Napoli;
- ITS TE.LA. di Salerno

RITENUTO di dover

a) ammettere a finanziamento n. 7 progetti riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, per un importo complessivo di € 9.774.694,40 a valere sulle risorse del PR Campania FSE+ 2021-2027 – Obiettivo Specifico ESO 4.6 – Azione 2.f.11;
b) dover rinviare a successivi provvedimenti la predisposizione ed approvazione degli atti contabili consequenziali;
c) disporre che la pubblicazione del presente atto sul BURC e sul sito web della Regione Campania ha valore di notifica agli interessati;
d) di assolvere, contestualmente all'adozione del presente provvedimento, agli obblighi di trasparenza di cui al D.lgs n. 33/2013 e ss.mm.ii., artt. 26 e 27;

VISTI le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premessa al presente atto e che qui si intendono integralmente riportati

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team dell'Obiettivo Specifico istituto con Decreto Dirigenziale n. 353 del 18/05/2023

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate di:

1. ammettere a finanziamento n. 7 progetti riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, per un importo complessivo di **€ 9.774.694,40** a valere sulle risorse del PR Campania FSE+ 2021-2027– Obiettivo Specifico ESO 4.6 – Azione 2.f.11;

2. rinviare a successivi provvedimenti la predisposizione ed approvazione degli atti contabili consequenziali;

3. disporre che la pubblicazione del presente atto sul BURC e sul sito web della Regione Campania ha valore di notifica agli interessati;

4. di assolvere, contestualmente all'adozione del presente provvedimento, agli obblighi di trasparenza di cui al D.lgs n. 33/2013 e ss.mm.ii., artt. 26 e 27;

5. pubblicare il presente provvedimento sul BURC e sul portale della Regione Campania www.regione.campania.it;

6. inviare il presente provvedimento agli Uffici del Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione FSE e al BURC per la pubblicazione.

Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso

AVVISO PUBBLICO PER LA COSTITUZIONE DI NUOVE FONDAZIONI DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS) E L'ATTIVAZIONE DI NUOVI PERCORSI NEL PERIODO 2022/2025 -
D.G.R n. 272 del 22.06.2021- D.G.R. n. 404 del 22.09.2021 - D.D. n. 505 del 01.10.2021

Allegato A - PROGETTI FINANZIATI

CU	Istituto scolastico proponente	Fondazione	Titolo Progetto	Priorità	Obbiettivo specifico	Azione	Finanziamento a valere sul PR Campania FSE+ 2021/2027
1	ITCG DELLA PORTA di Napoli	ITS "Nuove tecnologie per il Made in Italy – Sistema Casa" – ITS Casa Campania	ITS CASA	2	ESO.4.6	2.f.11	1.391.047,00 €
9	ITI AUGUSTO RIGHI di Napoli	ITS "ICT Alta Tecnologia dell'Informazione e della Comunicazione – Organizzazione e Fruizione dell'Informazione e della Conoscenza" - ITS Campania Hitech & Communication	Tecnico superiore per l'organizzazione e la fruizione dell'informazione e della conoscenza	2	ESO.4.6	2.f.11	1.391.047,00 €
15	IIS E. FERRARI di Battipaglia (SA)	ITS "Nuove tecnologie per il Made in Italy" – Sistema agroalimentare" - ITS TE.LA	TE.LA. – TErritorio del LAvoro	2	ESO.4.6	2.f.11	1.401.033,00 €
23	IIS GIOVANNI XXIII di Salerno	ITS "Nuove Tecnologie per il Made in Italy - Servizi alle Imprese" - ITS Academy Newtech SI	Istituto Tecnico Superiore "Nuove Tecnologie per il Made in Italy – Servizi alle imprese"	2	ESO.4.6	2.f.11	1.401.033,00 €
25	ISTITUTO SUPERIORE CASELLI di NAPOLI	ITS "Ma.De. Manifattura e Design: Ceramica, Gioielli e Paesaggio" – ITS Ma.De. Academy	ITS Ma.De. - Manifattura e Design: ceramica, gioielli e paesaggio.	2	ESO.4.6	2.f.11	1.391.047,00 €
28	ISIS ALFONSO CASANOVA di Napoli	ITS "Nuove Scienze e Tecnologie per la Vita" - ITS SCI.TEC.VITA	Fondazione Nuove Scienze e Tecnologie per la Vita	2	ESO.4.6	2.f.11	1.401.033,00 €
39	IIS PALMIERI RAMPONE POLO di Benevento	ITS "per le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione - ICT CAMPUS ITS ACADEMY	FONDAZIONE ITS "ICT CAMPUS – ITS ACADEMY"	2	ESO.4.6	2.f.11	1.398.454,40 €
							9.774.694,40 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVISO PUBBLICO PER LA COSTITUZIONE DI NUOVE FONDAZIONI DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS) E L'ATTIVAZIONE DI NUOVI PERCORSI NEL PERIODO 2022/2025
D.G.R. n. 272 del 22.06.2021- D.G.R. n. 404 del 22.09.2021 - D.D. n. 505 del 01.10.2021

Codice Ufficio	1
Attuatore	ITS "Nuove tecnologie per il Made in Italy – Sistema Casa" – ITS Casa Campania
Sede	Piazza dei Martiri, 58 - Napoli
Titolo Progetto	ITS CASA
Area	Nuove tecnologie per il Made in Italy
Ambito	Sistema casa
Finanziamento	€ 1.391.047,00

Abstract di progetto

Numero partecipanti complessivo per ciascun percorso biennale 25

Titolo percorso 1: Tecnico superiore per la conduzione del cantiere edile – Home manager
1° anno
Tot. Ore: 744
Di cui d'aula: 627
Di cui tirocinio/stage: 117

2° anno
Tot. Ore: 1056
Di cui d'aula: 273
Di cui tirocinio/stage: 783

Titolo percorso 2: Tecnico superiore per la conduzione del cantiere edile
1° anno
Tot. Ore: 744
Di cui d'aula: 627
Di cui tirocinio/stage: 117

2° anno
Tot. Ore: 1.056
Di cui d'aula: 273
Di cui tirocinio/stage: 783

fonte: http://burc.regione.campania.it

Titolo percorso 3: Tecnico superiore per la conduzione del cantiere edile
1° anno
Tot. Ore: 744
Di cui d'aula: 627
Di cui tirocinio/stage: 117

2°anno
Tot. Ore: 1.056
Di cui d'aula: 273
Di cui tirocinio/stage: 783

AVVISO PUBBLICO PER LA COSTITUZIONE DI NUOVE FONDAZIONI DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS) E L'ATTIVAZIONE DI NUOVI PERCORSI NEL PERIODO 2022/2025
D.G.R. n. 272 del 22.06.2021- D.G.R. n.404 del 22.09.2021 - D.D. n. 505 del 01.10.2021

Codice Ufficio	9
Attuatore	ITS "ICT Alta Tecnologia dell'Informazione e della Comunicazione – Organizzazione e Fruizione dell'Informazione e della Conoscenza" - ITS Campania Hitech & Communication
Sede	ITI AUGUSTO RIGHI - V. KENNEDY 112 - NAPOLI
Titolo Progetto	Tecnico superiore per l'organizzazione e la fruizione dell'informazione e della conoscenza
Area	Tecnologie dell'informazione e della comunicazione
Ambito	Organizzazione e fruizione dell'informazione e della conoscenza
Finanziamento	€ 1.391.047,00

Abstract di progetto

Numero partecipanti complessivo per ciascun percorso biennale 25

Titolo percorso 1: DATA SPECIALIST
1° anno
Tot. Ore: 744
Di cui d'aula: 627
Di cui tirocinio/stage: 117

2° anno
Tot. Ore: 1056
Di cui d'aula: 273
Di cui tirocinio/stage: 783

Titolo percorso 2: DATA SPECIALIST
1° anno
Tot. Ore: 744
Di cui d'aula: 627
Di cui tirocinio/stage: 117

2° anno
Tot. Ore: 1.056
Di cui d'aula: 273

fonte: http://burc.regione.campania.it

Di cui tirocinio/stage: 783

Titolo percorso 3: WEB & MOBILE SPECIALIST
1° anno
Tot. Ore: 744
Di cui d'aula: 627
Di cui tirocinio/stage: 117

2°anno
Tot. Ore: 1.056
Di cui d'aula: 273
Di cui tirocinio/stage: 783

AVVISO PUBBLICO PER LA COSTITUZIONE DI NUOVE FONDAZIONI DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS) E L'ATTIVAZIONE DI NUOVI PERCORSI NEL PERIODO 2022/2025
D.G.R. n. 272 del 22.06.2021- D.G.R n. 404 del 22.09.2021 D.D. n. 505 del 01.10.2021

Codice Ufficio	15
Attuatore	ITS "Nuove tecnologie per il Made in Italy" – Sistema agroalimentare" - ITS TE.LA
Sede	Via Madonna di Fatima, 194
Titolo Progetto	TE.LA. – TErritorio del Lavoro
Area	Nuove tecnologie per il Made in Italy
Ambito	Sistema agroalimentare
Finanziamento	1.401.033,00 €

Abstract di progetto

Numero partecipanti complessivo per ciascun percorso biennale 25

Titolo percorso 1: Tecnico Superiore responsabile delle produzioni e delle trasformazioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriali specializzato in Agritech e Smart Agri-food 4.0
1° anno
Tot. Ore: 1012
Di cui d'aula: 812
Di cui tirocinio/stage: 200

2° anno
Tot. Ore: 988
Di cui d'aula: 588
Di cui tirocinio/stage: 400

Titolo percorso 2: Tecnico superiore per il controllo, la valorizzazione del Made in Italy e il marketing delle produzioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriali
1°anno
Tot. Ore: 952
Di cui d'aula: 752
Di cui tirocinio/stage: 200

2°anno
Tot. Ore: 848
Di cui d'aula: 508
Di cui tirocinio/stage: 340

fonte: http://burc.regione.campania.it

Titolo percorso 3: Tecnico superiore specializzato nell'innovazione sostenibile del sistema agroalimentare 1°anno Tot. Ore: 920 Di cui d'aula: 720 Di cui tirocinio/stage: 200 2° anno Tot. Ore: 880 Di cui d'aula: 540 Di cui tirocinio/stage: 340

AVVISO PUBBLICO PER LA COSTITUZIONE DI NUOVE FONDAZIONI DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS) E L'ATTIVAZIONE DI NUOVI PERCORSI NEL PERIODO 2022/2025
D.G.R. n. 272 del 22.06.2021- D.G.R n.404 del 22.09.2021 - D.D. n. 505 del 01.10.2021

Codice Ufficio	23
Attuatore	ITS "Nuove Tecnologie per il Made in Italy - Servizi alle Imprese" - ITS Academy Newtech SI
Sede	VIA E. MOSCATI, 4, Salerno
Titolo Progetto	Istituto Tecnico Superiore "Nuove Tecnologie per il Made in Italy – Servizi alle imprese"
Area	Nuove tecnologie per il Made in Italy
Ambito	Servizi alle imprese
Finanziamento	1.401.033,00 €

Abstract di progetto

Numero partecipanti complessivo per ciascun percorso biennale 25

Titolo percorso 1: Tecnico superiore per il marketing e l'internazionalizzazione delle imprese
1°anno
Tot. Ore: 900
Di cui d'aula: 540
Di cui tirocinio/stage: 360

2°anno
Tot. Ore: 900
Di cui d'aula: 540
Di cui tirocinio/stage: 360

Titolo percorso 2: Tecnico superiore per la sostenibilità dei prodotti (design e packaging)
1°anno
Tot. Ore: 1000
Di cui d'aula: 600
Di cui tirocinio/stage: 400

2°anno
Tot. Ore: 1000
Di cui d'aula: 600
Di cui tirocinio/stage: 400

fonte: http://burc.regione.campania.it

Titolo percorso 3: Tecnico superiore per il marketing e la digital strategy aziendale 1°anno Tot. Ore: 900 Di cui d'aula: 540 Di cui tirocinio/stage: 360 2°anno Tot. Ore: 900 Di cui d'aula: 540 Di cui tirocinio/stage: 360

AVVISO PUBBLICO PER LA COSTITUZIONE DI NUOVE FONDAZIONI DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS) E L'ATTIVAZIONE DI NUOVI PERCORSI NEL PERIODO 2022/2025
D.G.R. n. 272 del 22.06.2021- D.G.R n. 404 del 22.09.2021 - D.D. n. 505 del 01.10.2021

Codice Ufficio	25
Attuatore	ITS "Ma.De. Manifattura e Design: Ceramica, Gioielli e Paesaggio" – ITS Ma.De. Academy
Sede	ISTITUTO SUPERIORE CASELLI NAPOLI, Parco di Capodimonte, Napoli
Titolo Progetto	ITS Ma.De. - Manifattura e Design: ceramica, gioielli e paesaggio.
Area	Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo
Ambito	Fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale; Conservazione, riqualificazione e messa in sicurezza di edifici e luoghi di interesse culturale
Finanziamento	1.391.047,00 €

Abstract di progetto

Numero partecipanti complessivo per ciascun percorso biennale 25

Titolo percorso1: Tecnico superiore per il design, lo sviluppo e la sostenibilità del prodotto ceramico - Tecnico specializzato nelle lavorazioni ceramiche
1° anno
Tot. Ore: 900
Di cui d'aula: 560
Di cui tirocinio/stage: 340

2° anno
Tot. Ore: 900
Di cui d'aula: 560
Di cui tirocinio/stage: 340

Titolo percorso 2: Tecnico superiore per il design e la lavorazione orafa 4.0- Tecnico specializzato nelle lavorazioni del gioiello
1°anno
Tot. Ore: 900
Di cui d'aula: 560

fonte: http://burc.regione.campania.it

Di cui tirocinio/stage: 340

2° anno
Tot. Ore: 900
Di cui d'aula: 560
Di cui tirocinio/stage: 340

Titolo percorso 3: Tecnico Superiore per la conduzione del cantiere di restauro – Governo evolutivo dei parchi e giardini storici e del verde urbano
1° anno
Tot. Ore: 900
Di cui d'aula: 560
Di cui tirocinio/stage: 340

2° anno
Tot. Ore: 900
Di cui d'aula: 560
Di cui tirocinio/stage: 340

AVVISO PUBBLICO PER LA COSTITUZIONE DI NUOVE FONDAZIONI DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS) E L'ATTIVAZIONE DI NUOVI PERCORSI NEL PERIODO 2022/2025
D.G.R. n. 272 del 22.06.2021- DGR n.404 del 22.09.2021 - D.D. n. 505 del 01.10.2021

Codice Ufficio	28
Attuatore	ITS "Nuove Scienze e Tecnologie per la Vita" - ITS SCI.TEC.VITA
Sede	Piazzetta Casanova n. 4 - Napoli
Titolo Progetto	Fondazione Nuove Scienze e Tecnologie per la Vita
Area	Nuove tecnologie della vita
Ambito	Biotecnologie industriali e ambientali - Produzione di apparecchi, dispositivi diagnostici e biomedicali
Finanziamento	1.401.033,00 €

Abstract di progetto

Numero partecipanti complessivo per ciascun percorso biennale 25

Titolo percorso 1: TECNOLOGIE E GESTIONE DELLA QUALITÀ DI PRODOTTI E PROCESSI IN AMBITO FARMACEUTICO E NUTRACEUTICO
1°anno
Tot. Ore: 1010
Di cui d'aula: 810
Di cui tirocinio/stage: 200

2° anno
Tot. Ore: 990
Di cui d'aula: 340
Di cui tirocinio/stage: 650

Titolo percorso 2: MONITORAGGIO E CONTROLLO DEL RISCHIO TOSSICOLOGICO E DELLA QUALITÀ AMBIENTALE
1° anno
Tot. Ore: 880
Di cui d'aula: 720
Di cui tirocinio/stage: 160

Titolo percorso 2:
2° anno
Tot. Ore: 920
Di cui d'aula: 320

fonte: http://burc.regione.campania.it

Di cui tirocinio/stage: 600

Titolo percorso 3: MONITORAGGIO E CONTROLLO DEL RISCHIO TOSSICOLOGICO E DELLA QUALITÀ AMBIENTALE
1°anno
Tot. Ore: 880
Di cui d'aula: 720
Di cui tirocinio/stage: 160

2°anno
Tot. Ore: 920
Di cui d'aula: 320
Di cui tirocinio/stage: 600

AVVISO PUBBLICO PER LA COSTITUZIONE DI NUOVE FONDAZIONI DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS) E L'ATTIVAZIONE DI NUOVI PERCORSI NEL PERIODO 2022/2025
D.G.R. n. 272 del 22.06.2021- D.G.R. n. 404 del 22.09.2021 - D.D. n. 505 del 01.10.2021

Codice Ufficio	39
Attuatore	ITS "per le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione - ICT CAMPUS ITS ACADEMY
Sede	Via Calandra 4, 82100 Benevento (BN)
Titolo Progetto	FONDAZIONE ITS "ICT CAMPUS – ITS ACADEMY"
Area	Tecnologie dell'informazione e della comunicazione
Ambito	Architettura e infrastrutture per i sistemi di comunicazione
Finanziamento	1.398.454,40 €

Abstract di progetto

Numero partecipanti complessivo per ciascun percorso biennale 25

Titolo percorso 1: "Tecnico superiore per le architetture e le infrastrutture per i sistemi di comunicazione MICROSERVICES SPECIALIST
1°anno
Tot. Ore: 1000
Di cui d'aula: 800
Di cui tirocinio/stage: 200

2°anno
Tot. Ore: 1000
Di cui d'aula: 400
Di cui tirocinio/stage: 600

Titolo percorso: "Tecnico superiore per le architetture e le infrastrutture per i sistemi di comunicazione NETWORK & IOT SPECIALIST
1° anno
Tot. Ore: 900
Di cui d'aula: 800
Di cui tirocinio/stage: 100

2° anno
Tot. Ore: 900
Di cui d'aula: 280
Di cui tirocinio/stage: 620

fonte: http://burc.regione.campania.it

Titolo percorso 3: Tecnico superiore per le architetture e le infrastrutture per i sistemi di comunicazione SECURITY SPECIALIST
1° anno
Tot. Ore: 900
Di cui d'aula: 900
Di cui stage: 0

2° anno
Tot. Ore: 900
Di cui d'aula: 180
Di cui stage: 720

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 535 del 13/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014-20 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DELLA SCUOLA PRIMARIA E DELL'INFANZIA DI MONTICCHIO". BENEFICIARIO: COMUNE DI MASSA LUBRENSE. CUP E16F22000310002. SURF OP_21147 22086PP000000104. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 12/2016 sono state assegnate risorse pari a € 496.539.429,23 alla Regione Campania
per il finanziamento del completamento di progetti inseriti nei Programmi Operativi 2007/2013;
e. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ complessivo è divenuto pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
g. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
h. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati pe ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
b. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;
c. che l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola primaria e dell'infanzia di Monticchio", CUP E16F22000310002, SURF OP_21147 22086PP000000104, con beneficiario Comune di Massa Lubrense, C.F. 00637560632, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto per un importo pari ad € 9.378,66;
d. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 11/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/570940, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: **"**Valutazione della sicurezza della scuola primaria e dell'infanzia di Monticchio", CUP E16F22000310002, SURF OP_21147 22086PP000000104, con beneficiario Comune di Massa Lubrense, C.F. 00637560632, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 9.378,66 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
e. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;

f. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021 e n. 610/2021
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: **"**Valutazione della sicurezza della scuola primaria e dell'infanzia di Monticchio", CUP E16F22000310002, SURF OP_21147 22086PP000000104, con beneficiario Comune di Massa Lubrense, C.F. 00637560632, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 9.378,66 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
5. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
6. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;
7. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Dott. ssa Maria Antonietta D'Urso

PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014-2020

SCHEMA DI CONVENZIONE POC 2014/2020

TRA

La Regione Campania – Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 – 80132, rappresentata dalla Responsabile della Linea di Azione dott.ssa Maria Antonietta D'Urso Direttore Generale Pro tempore, della Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nominata con D.P.G.R. 100 del 21/04/2020 domiciliata per la carica in Via Giovanni Porzio – Centro Direzionale di Napoli – A/6 – 80143 – Napoli, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione"

E

il Legale rappresentante del Comune di Massa Lubrense, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "*Valutazione della sicurezza della scuola primaria e dell'infanzia di Monticchio*" avente CUP: E16F22000310002, SURF: OP_21147 22086PP000000104;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 - stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020 e che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, anche allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con Deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
- che in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che il POC Campania 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016;
- che con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione e coesione 2014-2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla delibera CIPE n. 10/2015, per l'importo di 1.236.213.336,77 € suddiviso in cinque assi tematici;
- che con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare 2014-2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ della dotazione finanziaria dello stesso, il cui valore complessivo è divenuto pari a 1.336.213.336,77€;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 102 del 19/03/2019 ha approvato la rimodulazione finanziaria interasse tematico del POC 2014-2020 garantendo la copertura finanziaria per la realizzazione di interventi di rilevanza strategica;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Linea di Azione (RLA) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;
- che l'Autorità di Gestione ha predisposto apposite "linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti del POR Campania FESR 2014/2020" stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS/RLA ed il Beneficiario, (vedi http://porfesr.regione.campania.it/it/attuazione/comunicazione);
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il RLA e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata: "*Valutazione della sicurezza della scuola primaria e dell'infanzia di Monticchio*", avente codice CUP: E16F22000310002, *SURF* OP_21147 22086PP000000104, ammessa a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023, per € 9.378,66 a valere sulle risorse del POC Campania 2014 – 2020.

Articolo 3
Obblighi delle Parti
Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POC e la costituzione di un conto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del RLA;
- la predisposizione e l'invio al RLA del cronoprogramma procedurale allegato alla presente Convenzione;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POC 2014-2020, alle Linee di Azione, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al RLA della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via PEC) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
    - per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
    - per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.

la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal RLA.

Con la stipula della presente Convenzione la Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Regione Campania si impegna, nei confronti del Beneficiario a

- dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie e i controlli di propria competenza, i decreti dirigenziali di liquidazione, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti decreti il RLA indica:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il RLA provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014- 2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il RLA si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni.

In particolare, il beneficiario si impegna:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POC 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POC rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'indicazione del POC 2014–2020

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il RLA emette e notifica al Beneficiario il decreto di ammissione a finanziamento e il decreto con il quale viene definito l'impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata. A seguito della registrazione dell'impegno, viene liquidata al beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.
In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal RLA in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e la trasmissione, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al RLA, se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.
Il RLA, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Ammissione a finanziamento e Spese ammissibili

Al fine di accedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento, il Beneficiario trasmette al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione la seguente documentazione:

1. Atto di approvazione del progetto (se pertinente);
2. Codice Unico di Progetto acquisito;
3. Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento individuato ai sensi dell'art 31 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i;
4. Comunicazione, da parte del beneficiario, delle coordinate bancarie del conto

fonte: http://burc.regione.campania.it

corrente dedicato, nei casi previsti per legge;

5. elaborati costituenti il progetto da ammettere a finanziamento.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il RLA svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POC 2014-2020, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il RLA verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il RLA può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti ai fini della certificazione delle spese dall'ufficio Controlli di primo livello dell'ADG FESR emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il RLA potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, RLA/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POC tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal RLA in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il RLA dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POC 2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

contestuale revoca del finanziamento.
Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il RLA potrà avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.
La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*
Per il caso di beneficiario Ente pubblico, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il RLA dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 12
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste. Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 13
Foro competente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 14
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 15
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto dalle Parti in modalità elettronica (luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10 e 13 della presente Convenzione.
(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 536 del 13/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014-20 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DELLA SCUOLA PRIMARIA E DELL'INFANZIA DI PASTENA". BENEFICIARIO: COMUNE DI MASSA LUBRENSE. CUP E16F22000320002. SURF: OP_21146 22086PP000000103. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 12/2016 sono state assegnate risorse pari a € 496.539.429,23 alla Regione Campania
per il finanziamento del completamento di progetti inseriti nei Programmi Operativi 2007/2013;
e. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ complessivo è divenuto pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
g. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
h. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati pe ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
b. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;
c. che l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola primaria e dell'infanzia di Pastena", CUP E16F22000320002, SURF: OP_21146 22086PP000000103, con beneficiario Comune di Massa Lubrense, C.F. 00637560632, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto per un importo pari ad € 18.803,18;
d. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 11/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/570932, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola primaria e dell'infanzia di Pastena", CUP E16F22000320002, SURF: OP_21146 22086PP000000103, con beneficiario Comune di Massa Lubrense, C.F. 00637560632, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 18.803,18 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
e. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;

f. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021 e n. 610/2021
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: **"**Valutazione della sicurezza della scuola primaria e dell'infanzia di Pastena", CUP E16F22000320002, SURF: OP_21146 22086PP000000103, con beneficiario Comune di Massa Lubrense, C.F. 00637560632, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 18.803,18 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
5. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
6. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;
7. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Dott. ssa Maria Antonietta D'Urso

PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014-2020

SCHEMA DI CONVENZIONE POC 2014/2020

TRA

La Regione Campania – Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 – 80132, rappresentata dalla Responsabile della Linea di Azione dott.ssa Maria Antonietta D'Urso Direttore Generale Pro tempore, della Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nominata con D.P.G.R. 100 del 21/04/2020 domiciliata per la carica in Via Giovanni Porzio – Centro Direzionale di Napoli – A/6 – 80143 – Napoli, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione"

E

il Legale rappresentante del Comune di Massa Lubrense, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "*Valutazione della sicurezza della scuola primaria e dell'infanzia di Pastena*" avente CUP: E16F22000320002, SURF: OP_21146 22086PP000000103;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 - stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020 e che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, anche allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con Deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
- che in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che il POC Campania 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016;
- che con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione e coesione 2014-2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla delibera CIPE n. 10/2015, per l'importo di 1.236.213.336,77 € suddiviso in cinque assi tematici;
- che con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare 2014-2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ della dotazione finanziaria dello stesso, il cui valore complessivo è divenuto pari a 1.336.213.336,77€;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 102 del 19/03/2019 ha approvato la rimodulazione finanziaria interasse tematico del POC 2014-2020 garantendo la copertura finanziaria per la realizzazione di interventi di rilevanza strategica;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Linea di Azione (RLA) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;
- che l'Autorità di Gestione ha predisposto apposite "linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti del POR Campania FESR 2014/2020" stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS/RLA ed il Beneficiario, (vedi http://porfesr.regione.campania.it/it/attuazione/comunicazione);
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il RLA e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata: "*Valutazione della sicurezza della scuola primaria e dell'infanzia di Pastena*", avente codice CUP: E16F22000320002, *SURF* OP_21146 22086PP000000103, ammessa a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023, per € 18.803,18 a valere sulle risorse del POC Campania 2014 – 2020.

Articolo 3
Obblighi delle Parti
Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POC e la costituzione di un conto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del RLA;
- la predisposizione e l'invio al RLA del cronoprogramma procedurale allegato alla presente Convenzione;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POC 2014-2020, alle Linee di Azione, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al RLA della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via PEC) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
    - per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
    - per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.

la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal RLA.

Con la stipula della presente Convenzione la Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Regione Campania si impegna, nei confronti del Beneficiario a

- dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie e i controlli di propria competenza, i decreti dirigenziali di liquidazione, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti decreti il RLA indica:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il RLA provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014- 2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il RLA si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni.

In particolare, il beneficiario si impegna:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POC 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POC rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'indicazione del POC 2014–2020

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il RLA emette e notifica al Beneficiario il decreto di ammissione a finanziamento e il decreto con il quale viene definito l'impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata. A seguito della registrazione dell'impegno, viene liquidata al beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.
In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal RLA in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e la trasmissione, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al RLA, se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.
Il RLA, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Ammissione a finanziamento e Spese ammissibili

Al fine di accedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento, il Beneficiario trasmette al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione la seguente documentazione:

1. Atto di approvazione del progetto (se pertinente);
2. Codice Unico di Progetto acquisito;
3. Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento individuato ai sensi dell'art 31 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i;
4. Comunicazione, da parte del beneficiario, delle coordinate bancarie del conto

fonte: http://burc.regione.campania.it

corrente dedicato, nei casi previsti per legge;

5. elaborati costituenti il progetto da ammettere a finanziamento.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il RLA svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POC 2014-2020, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il RLA verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il RLA può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti ai fini della certificazione delle spese dall'ufficio Controlli di primo livello dell'ADG FESR emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il RLA potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, RLA/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POC tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal RLA in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il RLA dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POC 2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

contestuale revoca del finanziamento.
Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il RLA potrà avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.
La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*
Per il caso di beneficiario Ente pubblico, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il RLA dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 12
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste. Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 13
Foro competente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 14
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 15
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto dalle Parti in modalità elettronica (luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10 e 13 della presente Convenzione.
(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 537 del 13/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

OGGETTO: POC CAMPANIA 2014-20 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO CESARO DI SANT'AGATA:. BENEFICIARIO: COMUNE DI MASSA LUBRENSE. CUP E16F22000300002. SURF OP_21145 22086PP000000102. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 12/2016 sono state assegnate risorse pari a € 496.539.429,23 alla Regione Campania
per il finanziamento del completamento di progetti inseriti nei Programmi Operativi 2007/2013;
e. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ complessivo è divenuto pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
g. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
h. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati pe ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
b. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;
c. che l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico Cesaro di Sant'Agata", CUP E16F22000300002, SURF OP_21145 22086PP000000102, con beneficiario Comune di Massa Lubrense, C.F. 00637560632, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto per un importo pari ad € 34.927,82;
d. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 11/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/570921, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: **"**Valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico Cesaro di Sant'Agata", CUP E16F22000300002, SURF OP_21145 22086PP000000102, con beneficiario Comune di Massa Lubrense, C.F. 00637560632, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 34.927,82 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
e. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;

f. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021 e n. 610/2021
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: **"**Valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico Cesaro di Sant'Agata", CUP E16F22000300002, SURF OP_21145 22086PP000000102, con beneficiario Comune di Massa Lubrense, C.F. 00637560632, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 34.927,82 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
5. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
6. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;
7. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Dott. ssa Maria Antonietta D'Urso

PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014-2020

SCHEMA DI CONVENZIONE POC 2014/2020

TRA

La Regione Campania – Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 – 80132, rappresentata dalla Responsabile della Linea di Azione dott.ssa Maria Antonietta D'Urso Direttore Generale Pro tempore, della Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nominata con D.P.G.R. 100 del 21/04/2020 domiciliata per la carica in Via Giovanni Porzio – Centro Direzionale di Napoli – A/6 – 80143 – Napoli, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione"

E

il Legale rappresentante del Comune di Massa Lubrense, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "*Valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico Cesaro di Sant'Agata*" avente CUP: E16F22000300002, SURF: OP_21145 22086PP000000102;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 - stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020 e che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, anche allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con Deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
- che in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che il POC Campania 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016;
- che con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione e coesione 2014-2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla delibera CIPE n. 10/2015, per l'importo di 1.236.213.336,77 € suddiviso in cinque assi tematici;
- che con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare 2014-2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ della dotazione finanziaria dello stesso, il cui valore complessivo è divenuto pari a 1.336.213.336,77€;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 102 del 19/03/2019 ha approvato la rimodulazione finanziaria interasse tematico del POC 2014-2020 garantendo la copertura finanziaria per la realizzazione di interventi di rilevanza strategica;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Linea di Azione (RLA) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;
- che l'Autorità di Gestione ha predisposto apposite "linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti del POR Campania FESR 2014/2020" stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS/RLA ed il Beneficiario, (vedi http://porfesr.regione.campania.it/it/attuazione/comunicazione);
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il RLA e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata: "*Valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico Cesaro di Sant'Agata*" avente CUP: E16F22000300002, SURF: OP_21145 22086PP000000102, ammessa a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023, per € 34.927,82 a valere sulle risorse del POC Campania 2014 – 2020.

Articolo 3
Obblighi delle Parti
Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POC e la costituzione di un conto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del RLA;
- la predisposizione e l'invio al RLA del cronoprogramma procedurale allegato alla presente Convenzione;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POC 2014-2020, alle Linee di Azione, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al RLA della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via PEC) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
    - per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
    - per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.

la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal RLA.

Con la stipula della presente Convenzione la Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Regione Campania si impegna, nei confronti del Beneficiario a

- dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie e i controlli di propria competenza, i decreti dirigenziali di liquidazione, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti decreti il RLA indica:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il RLA provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014- 2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il RLA si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni.

In particolare, il beneficiario si impegna:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POC 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POC rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'indicazione del POC 2014–2020

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il RLA emette e notifica al Beneficiario il decreto di ammissione a finanziamento e il decreto con il quale viene definito l'impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata. A seguito della registrazione dell'impegno, viene liquidata al beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.
In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal RLA in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e la trasmissione, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al RLA, se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.
Il RLA, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Ammissione a finanziamento e Spese ammissibili

Al fine di accedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento, il Beneficiario trasmette al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione la seguente documentazione:

1. Atto di approvazione del progetto (se pertinente);
2. Codice Unico di Progetto acquisito;
3. Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento individuato ai sensi dell'art 31 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i;
4. Comunicazione, da parte del beneficiario, delle coordinate bancarie del conto

fonte: http://burc.regione.campania.it

corrente dedicato, nei casi previsti per legge;

5. elaborati costituenti il progetto da ammettere a finanziamento.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il RLA svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POC 2014-2020, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il RLA verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il RLA può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti ai fini della certificazione delle spese dall'ufficio Controlli di primo livello dell'ADG FESR emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il RLA potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, RLA/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POC tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal RLA in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il RLA dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POC 2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

contestuale revoca del finanziamento.
Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il RLA potrà avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.
La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*
Per il caso di beneficiario Ente pubblico, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il RLA dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 12
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste. Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 13
Foro competente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 14
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 15
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto dalle Parti in modalità elettronica (luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10 e 13 della presente Convenzione.
(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 538 del 13/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014-20 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI TORCA". BENEFICIARIO: COMUNE DI MASSA LUBRENSE. CUP E16F22000290002. SURF OP_21144 22086PP000000101. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 12/2016 sono state assegnate risorse pari a € 496.539.429,23 alla Regione Campania
per il finanziamento del completamento di progetti inseriti nei Programmi Operativi 2007/2013;
e. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ complessivo è divenuto pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
g. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
h. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati pe ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
b. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;
c. che l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola primaria e secondaria di Torca", CUP E16F22000290002, SURF OP_21144 22086PP000000101, con beneficiario Comune di Massa Lubrense, C.F. 00637560632, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto per un importo pari ad € 14.665,68;
d. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 11/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/ 570916, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: **"**Valutazione della sicurezza della scuola primaria e secondaria di Torca", CUP E16F22000290002, SURF OP_21144 22086PP000000101, con beneficiario Comune di Massa Lubrense, C.F. 00637560632, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 14.665,68 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
e. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;

f. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021 e n. 610/2021
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: **"**Valutazione della sicurezza della scuola primaria e secondaria di Torca", CUP E16F22000290002, SURF OP_21144 22086PP000000101, con beneficiario Comune di Massa Lubrense, C.F. 00637560632, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 14.665,68 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
5. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
6. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;
7. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Dott. ssa Maria Antonietta D'Urso

PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014-2020

SCHEMA DI CONVENZIONE POC 2014/2020

TRA

La Regione Campania – Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 – 80132, rappresentata dalla Responsabile della Linea di Azione dott.ssa Maria Antonietta D'Urso Direttore Generale Pro tempore, della Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nominata con D.P.G.R. 100 del 21/04/2020 domiciliata per la carica in Via Giovanni Porzio – Centro Direzionale di Napoli – A/6 – 80143 – Napoli, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione"

E

il Legale rappresentante del Comune di Massa Lubrense, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "*Valutazione della sicurezza della scuola primaria e secondaria di Torca*" avente CUP: E16F22000290002, SURF: OP_21144 22086PP000000101;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 - stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020 e che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, anche allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con Deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
- che in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che il POC Campania 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016;
- che con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione e coesione 2014-2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla delibera CIPE n. 10/2015, per l'importo di 1.236.213.336,77 € suddiviso in cinque assi tematici;
- che con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare 2014-2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ della dotazione finanziaria dello stesso, il cui valore complessivo è divenuto pari a 1.336.213.336,77€;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 102 del 19/03/2019 ha approvato la rimodulazione finanziaria interasse tematico del POC 2014-2020 garantendo la copertura finanziaria per la realizzazione di interventi di rilevanza strategica;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Linea di Azione (RLA) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;
- che l'Autorità di Gestione ha predisposto apposite "linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti del POR Campania FESR 2014/2020" stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS/RLA ed il Beneficiario, (vedi http://porfesr.regione.campania.it/it/attuazione/comunicazione);
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il RLA e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata: "*Valutazione della sicurezza della scuola primaria e secondaria di Torca*" avente CUP: E16F22000290002, SURF: OP_21144 22086PP000000101, ammessa a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023, per € 14.665,68 a valere sulle risorse del POC Campania 2014 – 2020.

Articolo 3
Obblighi delle Parti
Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POC e la costituzione di un conto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del RLA;
- la predisposizione e l'invio al RLA del cronoprogramma procedurale allegato alla presente Convenzione;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POC 2014-2020, alle Linee di Azione, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al RLA della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via PEC) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
    - per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
    - per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.

la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal RLA.

Con la stipula della presente Convenzione la Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Regione Campania si impegna, nei confronti del Beneficiario a

- dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie e i controlli di propria competenza, i decreti dirigenziali di liquidazione, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti decreti il RLA indica:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il RLA provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014- 2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il RLA si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni.

In particolare, il beneficiario si impegna:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POC 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POC rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'indicazione del POC 2014–2020

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il RLA emette e notifica al Beneficiario il decreto di ammissione a finanziamento e il decreto con il quale viene definito l'impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata. A seguito della registrazione dell'impegno, viene liquidata al beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.
In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal RLA in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e la trasmissione, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al RLA, se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.
Il RLA, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Ammissione a finanziamento e Spese ammissibili

Al fine di accedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento, il Beneficiario trasmette al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione la seguente documentazione:

1. Atto di approvazione del progetto (se pertinente);
2. Codice Unico di Progetto acquisito;
3. Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento individuato ai sensi dell'art 31 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i;
4. Comunicazione, da parte del beneficiario, delle coordinate bancarie del conto

fonte: http://burc.regione.campania.it

corrente dedicato, nei casi previsti per legge;

5. elaborati costituenti il progetto da ammettere a finanziamento.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il RLA svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POC 2014-2020, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il RLA verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il RLA può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti ai fini della certificazione delle spese dall'ufficio Controlli di primo livello dell'ADG FESR emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il RLA potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, RLA/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POC tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal RLA in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il RLA dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POC 2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

contestuale revoca del finanziamento.
Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il RLA potrà avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.
La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*
Per il caso di beneficiario Ente pubblico, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il RLA dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 12
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste. Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 13
Foro competente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 14
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 15
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto dalle Parti in modalità elettronica (luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10 e 13 della presente Convenzione.
(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 541 del 13/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014-20 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DELL'I.C. GEMITO". BENEFICIARIO: COMUNE DI ANACAPRI. CUP F66F22000400002. SURF OP_21109 22086PP000000095. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 12/2016 sono state assegnate risorse pari a € 496.539.429,23 alla Regione Campania
per il finanziamento del completamento di progetti inseriti nei Programmi Operativi 2007/2013;
e. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ complessivo è divenuto pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
g. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
h. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati pe ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
b. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;
c. che l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza dell'I.C. Gemito", CUP F66F22000400002, SURF OP_21109 22086PP000000095, con beneficiario Comune di Anacapri, C.F. 00511550634, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto per un importo pari ad € 26.199,45;
d. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 17/10/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/565108, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: **"**Valutazione della sicurezza dell'I.C. Gemito", CUP F66F22000400002, SURF OP_21109 22086PP000000095, con beneficiario Comune di Anacapri, C.F. 00511550634, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 26.199,45 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
e. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;

f. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021 e n. 610/2021
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: **"**Valutazione della sicurezza dell'I.C. Gemito", CUP F66F22000400002, SURF OP_21109 22086PP000000095, con beneficiario Comune di Anacapri, C.F. 00511550634, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 26.199,45 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
5. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
6. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;
7. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Dott. ssa Maria Antonietta D'Urso

PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014-2020

SCHEMA DI CONVENZIONE POC 2014/2020

TRA

La Regione Campania – Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 – 80132, rappresentata dalla Responsabile della Linea di Azione dott.ssa Maria Antonietta D'Urso Direttore Generale Pro tempore, della Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nominata con D.P.G.R. 100 del 21/04/2020 domiciliata per la carica in Via Giovanni Porzio – Centro Direzionale di Napoli – A/6 – 80143 – Napoli, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione"

E

il Legale rappresentante del Comune di Anacapri, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "*Valutazione della sicurezza dell'I.C. Gemito*" avente CUP: F66F22000400002, SURF: OP_21109 22086PP000000095;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 - stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020 e che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, anche allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con Deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
- che in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che il POC Campania 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016;
- che con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione e coesione 2014-2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla delibera CIPE n. 10/2015, per l'importo di 1.236.213.336,77 € suddiviso in cinque assi tematici;
- che con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare 2014-2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ della dotazione finanziaria dello stesso, il cui valore complessivo è divenuto pari a 1.336.213.336,77€;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 102 del 19/03/2019 ha approvato la rimodulazione finanziaria interasse tematico del POC 2014-2020 garantendo la copertura finanziaria per la realizzazione di interventi di rilevanza strategica;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Linea di Azione (RLA) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;
- che l'Autorità di Gestione ha predisposto apposite "linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti del POR Campania FESR 2014/2020" stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS/RLA ed il Beneficiario, (vedi http://porfesr.regione.campania.it/it/attuazione/comunicazione);
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il RLA e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata: "*Valutazione della sicurezza dell'I.C. Gemito*", avente codice CUP: F66F22000400002, SURF: OP_21109 22086PP000000095, ammessa a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/θ3/2023, per € 26.199,45 a valere sulle risorse del POC Campania 2014 – 2020.

Articolo 3
Obblighi delle Parti
Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POC e la costituzione di un conto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del RLA;
- la predisposizione e l'invio al RLA del cronoprogramma procedurale allegato alla presente Convenzione;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POC 2014-2020, alle Linee di Azione, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al RLA della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via PEC) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
    - per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
    - per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.

la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal RLA.

Con la stipula della presente Convenzione la Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Regione Campania si impegna, nei confronti del Beneficiario a

- dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie e i controlli di propria competenza, i decreti dirigenziali di liquidazione, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti decreti il RLA indica:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il RLA provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014- 2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il RLA si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni.

In particolare, il beneficiario si impegna:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POC 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POC rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'indicazione del POC 2014–2020

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il RLA emette e notifica al Beneficiario il decreto di ammissione a finanziamento e il decreto con il quale viene definito l'impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata. A seguito della registrazione dell'impegno, viene liquidata al beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.
In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal RLA in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e la trasmissione, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al RLA, se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.
Il RLA, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Ammissione a finanziamento e Spese ammissibili

Al fine di accedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento, il Beneficiario trasmette al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione la seguente documentazione:

1. Atto di approvazione del progetto (se pertinente);
2. Codice Unico di Progetto acquisito;
3. Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento individuato ai sensi dell'art 31 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i;
4. Comunicazione, da parte del beneficiario, delle coordinate bancarie del conto

fonte: http://burc.regione.campania.it

corrente dedicato, nei casi previsti per legge;

5. elaborati costituenti il progetto da ammettere a finanziamento.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il RLA svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POC 2014-2020, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il RLA verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il RLA può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti ai fini della certificazione delle spese dall'ufficio Controlli di primo livello dell'ADG FESR emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il RLA potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, RLA/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POC tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal RLA in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il RLA dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POC 2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

contestuale revoca del finanziamento.
Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il RLA potrà avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.
La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*
Per il caso di beneficiario Ente pubblico, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il RLA dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 12
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste. Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 13
Foro competente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 14
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 15
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto dalle Parti in modalità elettronica (luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10 e 13 della presente Convenzione.
(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 542 del 13/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014-20 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DELLA SCUOLA DON SALVATORE GUADAGNO". BENEFICIARIO: COMUNE DI MERCATO SAN SEVERINO. CUP J16E22000010002. SURF OP_21110 22086PP000000096. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 12/2016 sono state assegnate risorse pari a € 496.539.429,23 alla Regione Campania
per il finanziamento del completamento di progetti inseriti nei Programmi Operativi 2007/2013;
e. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ complessivo è divenuto pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
g. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
h. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati pe ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
b. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;
c. che l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola Don Salvatore Guadagno", CUP J16E22000010002, SURF OP_21110 22086PP000000096, con beneficiario Comune di Mercato San Severino, C.F. 80020380657, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto per un importo pari ad € 26.250,00;
d. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 14/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/571272, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: **"**Valutazione della sicurezza della scuola Don Salvatore Guadagno", CUP J16E22000010002, SURF OP_21110 22086PP000000096, con beneficiario Comune di Mercato San Severino, C.F. 80020380657, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 26.250,00 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
e. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;

f. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021 e n. 610/2021
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: **"**Valutazione della sicurezza della scuola Don Salvatore Guadagno", CUP J16E22000010002, SURF OP_21110 22086PP000000096, con beneficiario Comune di Mercato San Severino, C.F. 80020380657, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 26.250,00 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
5. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
6. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;
7. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Dott. ssa Maria Antonietta D'Urso

PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014-2020

SCHEMA DI CONVENZIONE POC 2014/2020

TRA

La Regione Campania – Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 – 80132, rappresentata dalla Responsabile della Linea di Azione dott.ssa Maria Antonietta D'Urso Direttore Generale Pro tempore, della Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nominata con D.P.G.R. 100 del 21/04/2020 domiciliata per la carica in Via Giovanni Porzio – Centro Direzionale di Napoli – A/6 – 80143 – Napoli, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione"

E

il Legale rappresentante del Comune di Mercato San Severino, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "Valutazione della sicurezza della scuola Don Salvatore Guadagno" avente CUP: J16E22000010002, SURF: OP_21110 22086PP000000096;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 - stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020 e che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, anche allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con Deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
- che in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che il POC Campania 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016;
- che con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione e coesione 2014-2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla delibera CIPE n. 10/2015, per l'importo di 1.236.213.336,77 € suddiviso in cinque assi tematici;
- che con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare 2014-2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ della dotazione finanziaria dello stesso, il cui valore complessivo è divenuto pari a 1.336.213.336,77€;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 102 del 19/03/2019 ha approvato la rimodulazione finanziaria interasse tematico del POC 2014-2020 garantendo la copertura finanziaria per la realizzazione di interventi di rilevanza strategica;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Linea di Azione (RLA) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;
- che l'Autorità di Gestione ha predisposto apposite "linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti del POR Campania FESR 2014/2020" stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS/RLA ed il Beneficiario, (vedi http://porfesr.regione.campania.it/it/attuazione/comunicazione);
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il RLA e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata: "Valutazione della sicurezza della scuola Don Salvatore Guadagno" avente CUP: J16E22000010002, SURF: OP_21110 22086PP000000096, ammessa a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023, per € 26.250,00 a valere sulle risorse del POC Campania 2014 – 2020.

Articolo 3
Obblighi delle Parti
Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POC e la costituzione di un conto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del RLA;
- la predisposizione e l'invio al RLA del cronoprogramma procedurale allegato alla presente Convenzione;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POC 2014-2020, alle Linee di Azione, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al RLA della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via PEC) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
    - per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
    - per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.

la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal RLA.

Con la stipula della presente Convenzione la Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Regione Campania si impegna, nei confronti del Beneficiario a

- dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie e i controlli di propria competenza, i decreti dirigenziali di liquidazione, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti decreti il RLA indica:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il RLA provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014- 2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il RLA si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni.

In particolare, il beneficiario si impegna:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POC 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POC rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'indicazione del POC 2014–2020

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il RLA emette e notifica al Beneficiario il decreto di ammissione a finanziamento e il decreto con il quale viene definito l'impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata. A seguito della registrazione dell'impegno, viene liquidata al beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.
In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal RLA in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e la trasmissione, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al RLA, se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.
Il RLA, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Ammissione a finanziamento e Spese ammissibili

Al fine di accedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento, il Beneficiario trasmette al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione la seguente documentazione:

1. Atto di approvazione del progetto (se pertinente);
2. Codice Unico di Progetto acquisito;
3. Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento individuato ai sensi dell'art 31 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i;
4. Comunicazione, da parte del beneficiario, delle coordinate bancarie del conto

fonte: http://burc.regione.campania.it

corrente dedicato, nei casi previsti per legge;

5. elaborati costituenti il progetto da ammettere a finanziamento.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il RLA svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POC 2014-2020, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il RLA verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il RLA può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti ai fini della certificazione delle spese dall'ufficio Controlli di primo livello dell'ADG FESR emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il RLA potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, RLA/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POC tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal RLA in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il RLA dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POC 2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

contestuale revoca del finanziamento.
Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il RLA potrà avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.
La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*
Per il caso di beneficiario Ente pubblico, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il RLA dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 12
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste. Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 13
Foro competente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 14
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 15
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto dalle Parti in modalità elettronica (luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10 e 13 della presente Convenzione.
(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 543 del 13/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014-20 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DELL'I.C. SALERNO V OGLIARA". BENEFICIARIO: COMUNE DI SAN MANGO PIEMONTE. CUP J16F22000390002. SURF OP_21115 22086PP000000100. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 12/2016 sono state assegnate risorse pari a € 496.539.429,23 alla Regione Campania
per il finanziamento del completamento di progetti inseriti nei Programmi Operativi 2007/2013;
e. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ complessivo è divenuto pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
g. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
h. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati pe ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
b. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;
c. che l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza dell'I.C. Salerno V Ogliara", CUP J16F22000390002, SURF OP_21115 22086PP000000100, con beneficiario Comune di San Mango Piemonte, C.F. 80018830655, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto per un importo pari ad € 18.429,59;
d. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 14/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/571399, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: **"**Valutazione della sicurezza dell'I.C. Salerno V Ogliara", CUP J16F22000390002, SURF OP_21115 22086PP000000100, con beneficiario Comune di San Mango Piemonte, C.F. 80018830655, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 18.429,59 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
e. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;

f. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021 e n. 610/2021
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: **"**Valutazione della sicurezza dell'I.C. Salerno V Ogliara", CUP J16F22000390002, SURF OP_21115_22086PP000000100, con beneficiario Comune di San Mango Piemonte, C.F. 80018830655, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 18.429,59 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
5. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
6. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;
7. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Dott. ssa Maria Antonietta D'Urso

PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014-2020

SCHEMA DI CONVENZIONE POC 2014/2020

TRA

La Regione Campania – Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 – 80132, rappresentata dalla Responsabile della Linea di Azione dott.ssa Maria Antonietta D'Urso Direttore Generale Pro tempore, della Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nominata con D.P.G.R. 100 del 21/04/2020 domiciliata per la carica in Via Giovanni Porzio – Centro Direzionale di Napoli – A/6 – 80143 – Napoli, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione"

E

il Legale rappresentante del Comune di San Mango Piemonte, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "Valutazione della sicurezza dell'I.C. Salerno V Ogliara" avente CUP: J16F22000390002, SURF: OP_21115 22086PP000000100;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 - stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020 e che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, anche allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con Deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
- che in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che il POC Campania 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016;
- che con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione e coesione 2014-2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla delibera CIPE n. 10/2015, per l'importo di 1.236.213.336,77 € suddiviso in cinque assi tematici;
- che con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare 2014-2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ della dotazione finanziaria dello stesso, il cui valore complessivo è divenuto pari a 1.336.213.336,77€;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 102 del 19/03/2019 ha approvato la rimodulazione finanziaria interasse tematico del POC 2014-2020 garantendo la copertura finanziaria per la realizzazione di interventi di rilevanza strategica;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Linea di Azione (RLA) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;
- che l'Autorità di Gestione ha predisposto apposite "linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti del POR Campania FESR 2014/2020" stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS/RLA ed il Beneficiario, (vedi http://porfesr.regione.campania.it/it/attuazione/comunicazione);
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il RLA e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata: "Valutazione della sicurezza dell'I.C. Salerno V Ogliara", avente codice CUP: J16F22000390002, *SURF* OP_21115 22086PP000000100, ammessa a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023, per € 18.429,59 a valere sulle risorse del POC Campania 2014 – 2020.

Articolo 3
Obblighi delle Parti
Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POC e la costituzione di un conto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del RLA;
- la predisposizione e l'invio al RLA del cronoprogramma procedurale allegato alla presente Convenzione;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POC 2014-2020, alle Linee di Azione, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al RLA della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via PEC) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
    - per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
    - per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.

la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal RLA.

Con la stipula della presente Convenzione la Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Regione Campania si impegna, nei confronti del Beneficiario a

- dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie e i controlli di propria competenza, i decreti dirigenziali di liquidazione, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti decreti il RLA indica:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il RLA provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014- 2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il RLA si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni.

In particolare, il beneficiario si impegna:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POC 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POC rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'indicazione del POC 2014–2020

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il RLA emette e notifica al Beneficiario il decreto di ammissione a finanziamento e il decreto con il quale viene definito l'impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata. A seguito della registrazione dell'impegno, viene liquidata al beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.
In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal RLA in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e la trasmissione, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al RLA, se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.
Il RLA, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Ammissione a finanziamento e Spese ammissibili

Al fine di accedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento, il Beneficiario trasmette al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione la seguente documentazione:

1. Atto di approvazione del progetto (se pertinente);
2. Codice Unico di Progetto acquisito;
3. Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento individuato ai sensi dell'art 31 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i;
4. Comunicazione, da parte del beneficiario, delle coordinate bancarie del conto

fonte: http://burc.regione.campania.it

corrente dedicato, nei casi previsti per legge;

5. elaborati costituenti il progetto da ammettere a finanziamento.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il RLA svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POC 2014-2020, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il RLA verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il RLA può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti ai fini della certificazione delle spese dall'ufficio Controlli di primo livello dell'ADG FESR emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il RLA potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, RLA/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POC tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal RLA in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il RLA dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POC 2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

contestuale revoca del finanziamento.
Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il RLA potrà avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.
La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*
Per il caso di beneficiario Ente pubblico, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il RLA dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 12
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste. Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 13
Foro competente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 14
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 15
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto dalle Parti in modalità elettronica (luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10 e 13 della presente Convenzione.
(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 544 del 13/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014-20 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DELLA SCUOLA MEDIA DI VIA PAPA LUCIANI". BENEFICIARIO: COMUNE DI ROSCIGNO. CUP I94D22001440002. SURF OP_21160 22086PP000000110. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 12/2016 sono state assegnate risorse pari a € 496.539.429,23 alla Regione Campania
per il finanziamento del completamento di progetti inseriti nei Programmi Operativi 2007/2013;
e. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ complessivo è divenuto pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
g. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
h. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati pe ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
b. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;
c. che l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola media di via Papa Luciani", CUP I94D22001440002, SURF OP_21160 22086PP000000110, con beneficiario Comune di Roscigno, C.F. 82002290656, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto per un importo pari ad € 14.483,70;
d. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 05/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/ 565428, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: **"**Valutazione della sicurezza della scuola media di via Papa Luciani", CUP I94D22001440002, SURF OP_21160 22086PP000000110, con beneficiario Comune di Roscigno, C.F. 82002290656, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 14.483,70 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
e. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;

f. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021 e n. 610/2021
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: **"**Valutazione della sicurezza della scuola media di via Papa Luciani", CUP I94D22001440002, SURF OP_21160 22086PP000000110, con beneficiario Comune di Roscigno, C.F. 82002290656, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 14.483,70 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
5. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
6. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;
7. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Dott. ssa Maria Antonietta D'Urso

PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014-2020

SCHEMA DI CONVENZIONE POC 2014/2020

TRA

La Regione Campania – Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 – 80132, rappresentata dalla Responsabile della Linea di Azione dott.ssa Maria Antonietta D'Urso Direttore Generale Pro tempore, della Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nominata con D.P.G.R. 100 del 21/04/2020 domiciliata per la carica in Via Giovanni Porzio – Centro Direzionale di Napoli – A/6 – 80143 – Napoli, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione"

E

il Legale rappresentante del Comune di Roscigno, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "*Valutazione della sicurezza della scuola media di via Papa Luciani*" avente CUP: I94D22001440002, SURF: OP_21160 22086PP000000110;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 - stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020 e che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, anche allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con Deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
- che in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che il POC Campania 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016;
- che con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione e coesione 2014-2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla delibera CIPE n. 10/2015, per l'importo di 1.236.213.336,77 € suddiviso in cinque assi tematici;
- che con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare 2014-2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ della dotazione finanziaria dello stesso, il cui valore complessivo è divenuto pari a 1.336.213.336,77€;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 102 del 19/03/2019 ha approvato la rimodulazione finanziaria interasse tematico del POC 2014-2020 garantendo la copertura finanziaria per la realizzazione di interventi di rilevanza strategica;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Linea di Azione (RLA) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;
- che l'Autorità di Gestione ha predisposto apposite "linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti del POR Campania FESR 2014/2020" stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS/RLA ed il Beneficiario, (vedi http://porfesr.regione.campania.it/it/attuazione/comunicazione);
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il RLA e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata: "*Valutazione della sicurezza della scuola media di via Papa Luciani*", avente codice CUP: I94D22001440002, *SURF* OP_21160 22086PP000000110, ammessa a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023, per € 14.483,70 a valere sulle risorse del POC Campania 2014 – 2020.

Articolo 3
Obblighi delle Parti
Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POC e la costituzione di un conto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del RLA;
- la predisposizione e l'invio al RLA del cronoprogramma procedurale allegato alla presente Convenzione;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POC 2014-2020, alle Linee di Azione, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al RLA della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via PEC) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
    - per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
    - per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.

la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal RLA.

Con la stipula della presente Convenzione la Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Regione Campania si impegna, nei confronti del Beneficiario a

- dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie e i controlli di propria competenza, i decreti dirigenziali di liquidazione, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti decreti il RLA indica:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il RLA provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014- 2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il RLA si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni.

In particolare, il beneficiario si impegna:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POC 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POC rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'indicazione del POC 2014–2020

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il RLA emette e notifica al Beneficiario il decreto di ammissione a finanziamento e il decreto con il quale viene definito l'impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata. A seguito della registrazione dell'impegno, viene liquidata al beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.
In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal RLA in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e la trasmissione, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al RLA, se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.
Il RLA, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Ammissione a finanziamento e Spese ammissibili

Al fine di accedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento, il Beneficiario trasmette al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione la seguente documentazione:

1. Atto di approvazione del progetto (se pertinente);
2. Codice Unico di Progetto acquisito;
3. Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento individuato ai sensi dell'art 31 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i;
4. Comunicazione, da parte del beneficiario, delle coordinate bancarie del conto

fonte: http://burc.regione.campania.it

corrente dedicato, nei casi previsti per legge;

5. elaborati costituenti il progetto da ammettere a finanziamento.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il RLA svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POC 2014-2020, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il RLA verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il RLA può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti ai fini della certificazione delle spese dall'ufficio Controlli di primo livello dell'ADG FESR emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il RLA potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, RLA/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POC tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal RLA in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il RLA dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POC 2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

contestuale revoca del finanziamento.
Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il RLA potrà avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.
La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*
Per il caso di beneficiario Ente pubblico, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il RLA dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 12
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste. Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 13
Foro competente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 14
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 15
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto dalle Parti in modalità elettronica (luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10 e 13 della presente Convenzione.
(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 545 del 13/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014-20 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI SPIANO". BENEFICIARIO: COMUNE DI MERCATO SAN SEVERINO. CUP J19I22000910002. SURF OP_21113 22086PP000000098. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 12/2016 sono state assegnate risorse pari a € 496.539.429,23 alla Regione Campania
per il finanziamento del completamento di progetti inseriti nei Programmi Operativi 2007/2013;
e. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ complessivo è divenuto pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
g. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
h. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati pe ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
b. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;
c. che l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola dell'infanzia di Spiano", CUP J19I22000910002, SURF OP_21113 22086PP000000098, con beneficiario Comune di Mercato San Severino, C.F. 80020380657, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto per un importo pari ad € 7.291,00;
d. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 14/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/571137, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: **"**Valutazione della sicurezza della scuola dell'infanzia di Spiano", CUP J19I22000910002, SURF OP_21113 22086PP000000098, con beneficiario Comune di Mercato San Severino, C.F. 80020380657, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 7.291,00 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
e. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;

f. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021 e n. 610/2021
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: **"**Valutazione della sicurezza della scuola dell'infanzia di Spiano", CUP J19I22000910002, SURF OP_21113 22086PP000000098, con beneficiario Comune di Mercato San Severino, C.F. 80020380657, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 7.291,00 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
5. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
6. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;
7. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Dott. ssa Maria Antonietta D'Urso

PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014-2020

SCHEMA DI CONVENZIONE POC 2014/2020

TRA

La Regione Campania – Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 – 80132, rappresentata dalla Responsabile della Linea di Azione dott.ssa Maria Antonietta D'Urso Direttore Generale Pro tempore, della Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nominata con D.P.G.R. 100 del 21/04/2020 domiciliata per la carica in Via Giovanni Porzio – Centro Direzionale di Napoli – A/6 – 80143 – Napoli, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione"

E

il Legale rappresentante del Comune di Mercato San Severino, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "*Valutazione della sicurezza della scuola dell'infanzia di Spiano*" avente CUP: J19I22000910002, SURF: OP_21113 22086PP000000098;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 - stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020 e che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, anche allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con Deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
- che in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che il POC Campania 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016;
- che con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione e coesione 2014-2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla delibera CIPE n. 10/2015, per l'importo di 1.236.213.336,77 € suddiviso in cinque assi tematici;
- che con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare 2014-2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ della dotazione finanziaria dello stesso, il cui valore complessivo è divenuto pari a 1.336.213.336,77€;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 102 del 19/03/2019 ha approvato la rimodulazione finanziaria interasse tematico del POC 2014-2020 garantendo la copertura finanziaria per la realizzazione di interventi di rilevanza strategica;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Linea di Azione (RLA) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;
- che l'Autorità di Gestione ha predisposto apposite "linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti del POR Campania FESR 2014/2020" stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS/RLA ed il Beneficiario, (vedi http://porfesr.regione.campania.it/it/attuazione/comunicazione);
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il RLA e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata: "*Valutazione della sicurezza della scuola dell'infanzia di Spiano*", avente codice CUP: J19I22000910002, *SURF* OP_21113 22086PP000000098, ammessa a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023, per € 7.291,00 a valere sulle risorse del POC Campania 2014 – 2020.

Articolo 3
Obblighi delle Parti
Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POC e la costituzione di un conto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del RLA;
- la predisposizione e l'invio al RLA del cronoprogramma procedurale allegato alla presente Convenzione;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POC 2014-2020, alle Linee di Azione, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al RLA della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via PEC) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
    - per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
    - per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.

la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal RLA.

Con la stipula della presente Convenzione la Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Regione Campania si impegna, nei confronti del Beneficiario a

- dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie e i controlli di propria competenza, i decreti dirigenziali di liquidazione, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti decreti il RLA indica:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il RLA provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014- 2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il RLA si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni.

In particolare, il beneficiario si impegna:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POC 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POC rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'indicazione del POC 2014–2020

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il RLA emette e notifica al Beneficiario il decreto di ammissione a finanziamento e il decreto con il quale viene definito l'impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata. A seguito della registrazione dell'impegno, viene liquidata al beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.
In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal RLA in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e la trasmissione, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al RLA, se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.
Il RLA, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Ammissione a finanziamento e Spese ammissibili

Al fine di accedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento, il Beneficiario trasmette al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione la seguente documentazione:

1. Atto di approvazione del progetto (se pertinente);
2. Codice Unico di Progetto acquisito;
3. Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento individuato ai sensi dell'art 31 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i;
4. Comunicazione, da parte del beneficiario, delle coordinate bancarie del conto

fonte: http://burc.regione.campania.it

corrente dedicato, nei casi previsti per legge;

5. elaborati costituenti il progetto da ammettere a finanziamento.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il RLA svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POC 2014-2020, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il RLA verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il RLA può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti ai fini della certificazione delle spese dall'ufficio Controlli di primo livello dell'ADG FESR emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il RLA potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, RLA/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POC tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal RLA in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il RLA dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POC 2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

contestuale revoca del finanziamento.
Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il RLA potrà avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.
La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*
Per il caso di beneficiario Ente pubblico, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il RLA dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 12
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste. Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 13
Foro competente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 14
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 15
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto dalle Parti in modalità elettronica (luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10 e 13 della presente Convenzione.
(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 546 del 13/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014-20 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DELLA SCUOLA PRIMARIA E DELL'INFANZIA DI PANDOLA". BENEFICIARIO: COMUNE DI MERCATO SAN SEVERINO. CUP J16E22000020002. SURF OP_21112 22086PP000000097. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 12/2016 sono state assegnate risorse pari a € 496.539.429,23 alla Regione Campania
per il finanziamento del completamento di progetti inseriti nei Programmi Operativi 2007/2013;
e. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ complessivo è divenuto pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
g. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
h. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati pe ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
b. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;
c. che l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola primaria e dell'infanzia di Pandola", CUP J16E22000020002, SURF OP_21112 22086PP000000097, con beneficiario Comune di Mercato San Severino, C.F. 80020380657, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto per un importo pari ad € 12.751,65;
d. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 14/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/ 571172, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: **"**Valutazione della sicurezza della scuola primaria e dell'infanzia di Pandola", CUP J16E22000020002, SURF OP_21112 22086PP000000097, con beneficiario Comune di Mercato San Severino, C.F. 80020380657, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 12.751,65 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
e. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;

f. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021 e n. 610/2021
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: **"**Valutazione della sicurezza della scuola primaria e dell'infanzia di Pandola", CUP J16E22000020002, SURF OP_21112 22086PP000000097, con beneficiario Comune di Mercato San Severino, C.F. 80020380657, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 12.751,65 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
5. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
6. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;
7. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Dott. ssa Maria Antonietta D'Urso

PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014-2020

SCHEMA DI CONVENZIONE POC 2014/2020

TRA

La Regione Campania – Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 – 80132, rappresentata dalla Responsabile della Linea di Azione dott.ssa Maria Antonietta D'Urso Direttore Generale Pro tempore, della Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nominata con D.P.G.R. 100 del 21/04/2020 domiciliata per la carica in Via Giovanni Porzio – Centro Direzionale di Napoli – A/6 – 80143 – Napoli, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione"

E

il Legale rappresentante del Comune di Mercato San Severino, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "*Valutazione della sicurezza della scuola primaria e dell'infanzia di Pandola*" avente CUP: J16E22000020002, SURF: OP_21112 22086PP000000097;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 - stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020 e che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, anche allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con Deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
- che in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che il POC Campania 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016;
- che con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione e coesione 2014-2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla delibera CIPE n. 10/2015, per l'importo di 1.236.213.336,77 € suddiviso in cinque assi tematici;
- che con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare 2014-2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ della dotazione finanziaria dello stesso, il cui valore complessivo è divenuto pari a 1.336.213.336,77€;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 102 del 19/03/2019 ha approvato la rimodulazione finanziaria interasse tematico del POC 2014-2020 garantendo la copertura finanziaria per la realizzazione di interventi di rilevanza strategica;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Linea di Azione (RLA) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;
- che l'Autorità di Gestione ha predisposto apposite "linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti del POR Campania FESR 2014/2020" stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS/RLA ed il Beneficiario, (vedi http://porfesr.regione.campania.it/it/attuazione/comunicazione);
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il RLA e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata: "*Valutazione della sicurezza della scuola primaria e dell'infanzia di Pandola*", avente codice CUP: J16E22000020002, *SURF* OP_21112 22086PP000000097, ammessa a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023, per € 12.751,65 a valere sulle risorse del POC Campania 2014 – 2020.

Articolo 3
Obblighi delle Parti
Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POC e la costituzione di un conto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del RLA;
- la predisposizione e l'invio al RLA del cronoprogramma procedurale allegato alla presente Convenzione;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POC 2014-2020, alle Linee di Azione, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al RLA della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via PEC) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
    - per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
    - per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.

la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal RLA.

Con la stipula della presente Convenzione la Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Regione Campania si impegna, nei confronti del Beneficiario a

- dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie e i controlli di propria competenza, i decreti dirigenziali di liquidazione, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti decreti il RLA indica:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il RLA provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014- 2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il RLA si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni.

In particolare, il beneficiario si impegna:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POC 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POC rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'indicazione del POC 2014–2020

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il RLA emette e notifica al Beneficiario il decreto di ammissione a finanziamento e il decreto con il quale viene definito l'impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata. A seguito della registrazione dell'impegno, viene liquidata al beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.
In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal RLA in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e la trasmissione, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al RLA, se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.
Il RLA, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Ammissione a finanziamento e Spese ammissibili

Al fine di accedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento, il Beneficiario trasmette al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione la seguente documentazione:

1. Atto di approvazione del progetto (se pertinente);
2. Codice Unico di Progetto acquisito;
3. Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento individuato ai sensi dell'art 31 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i;
4. Comunicazione, da parte del beneficiario, delle coordinate bancarie del conto

fonte: http://burc.regione.campania.it

corrente dedicato, nei casi previsti per legge;

5. elaborati costituenti il progetto da ammettere a finanziamento.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il RLA svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POC 2014-2020, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il RLA verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il RLA può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti ai fini della certificazione delle spese dall'ufficio Controlli di primo livello dell'ADG FESR emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il RLA potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, RLA/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POC tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal RLA in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il RLA dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POC 2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

contestuale revoca del finanziamento.
Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il RLA potrà avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.
La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*
Per il caso di beneficiario Ente pubblico, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il RLA dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 12
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste. Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 13
Foro competente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 14
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 15
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto dalle Parti in modalità elettronica (luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10 e 13 della presente Convenzione.
(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 547 del 14/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014-20 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA, PLESSO DI CAPPELLA VECCHIA". BENEFICIARIO: COMUNE DI SARNO. CUP I64D22002080002. SURF OP_21148 22086PP000000105. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 12/2016 sono state assegnate risorse pari a € 496.539.429,23 alla Regione Campania
per il finanziamento del completamento di progetti inseriti nei Programmi Operativi 2007/2013;
e. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ complessivo è divenuto pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
g. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
h. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati pe ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
b. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;
c. che l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola dell'infanzia e primaria, plesso di Cappella Vecchia", CUP I64D22002080002, SURF OP_21148 22086PP000000105, con beneficiario Comune di Sarno, C.F. 80020270650, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto per un importo pari ad € 33.483,00;
d. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 11/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/569313, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: **"**Valutazione della sicurezza della scuola dell'infanzia e primaria, plesso di Cappella Vecchia", CUP I64D22002080002, SURF OP_21148 22086PP000000105, con beneficiario Comune di Sarno, C.F. 80020270650, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 33.483,00 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
e. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;

f. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021 e n. 610/2021
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: **"**Valutazione della sicurezza della scuola dell'infanzia e primaria, plesso di Cappella Vecchia", CUP I64D22002080002, SURF OP_21148 22086PP000000105, con beneficiario Comune di Sarno, C.F. 80020270650, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 33.483,00 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
5. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
6. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;
7. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Dott. ssa Maria Antonietta D'Urso

PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014-2020

SCHEMA DI CONVENZIONE POC 2014/2020

TRA

La Regione Campania – Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 – 80132, rappresentata dalla Responsabile della Linea di Azione dott.ssa Maria Antonietta D'Urso Direttore Generale Pro tempore, della Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nominata con D.P.G.R. 100 del 21/04/2020 domiciliata per la carica in Via Giovanni Porzio – Centro Direzionale di Napoli – A/6 – 80143 – Napoli, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione"

E

il Legale rappresentante del Comune di Sarno, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "*Valutazione della sicurezza della scuola dell'infanzia e primaria, plesso di Cappella Vecchia*" avente CUP: I64D22002080002, SURF: OP_21148 22086PP000000105;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 - stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020 e che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, anche allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con Deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
- che in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che il POC Campania 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016;
- che con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione e coesione 2014-2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla delibera CIPE n. 10/2015, per l'importo di 1.236.213.336,77 € suddiviso in cinque assi tematici;
- che con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare 2014-2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ della dotazione finanziaria dello stesso, il cui valore complessivo è divenuto pari a 1.336.213.336,77€;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 102 del 19/03/2019 ha approvato la rimodulazione finanziaria interasse tematico del POC 2014-2020 garantendo la copertura finanziaria per la realizzazione di interventi di rilevanza strategica;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Linea di Azione (RLA) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;
- che l'Autorità di Gestione ha predisposto apposite "linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti del POR Campania FESR 2014/2020" stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS/RLA ed il Beneficiario, (vedi http://porfesr.regione.campania.it/it/attuazione/comunicazione);
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il RLA e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata: "*Valutazione della sicurezza della scuola dell'infanzia e primaria, plesso di Cappella Vecchia*", avente codice CUP: I64D22002080002, *SURF* OP_21148 22086PP000000105, ammessa a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023, per € 33.483,00 a valere sulle risorse del POC Campania 2014 – 2020.

Articolo 3
Obblighi delle Parti
Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POC e la costituzione di un conto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del RLA;
- la predisposizione e l'invio al RLA del cronoprogramma procedurale allegato alla presente Convenzione;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POC 2014-2020, alle Linee di Azione, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al RLA della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via PEC) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
    - per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
    - per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.

la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal RLA.

Con la stipula della presente Convenzione la Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Regione Campania si impegna, nei confronti del Beneficiario a

- dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie e i controlli di propria competenza, i decreti dirigenziali di liquidazione, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti decreti il RLA indica:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il RLA provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014- 2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il RLA si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni.

In particolare, il beneficiario si impegna:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POC 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POC rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'indicazione del POC 2014–2020

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il RLA emette e notifica al Beneficiario il decreto di ammissione a finanziamento e il decreto con il quale viene definito l'impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata. A seguito della registrazione dell'impegno, viene liquidata al beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.
In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal RLA in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e la trasmissione, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al RLA, se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.
Il RLA, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Ammissione a finanziamento e Spese ammissibili

Al fine di accedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento, il Beneficiario trasmette al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione la seguente documentazione:

1. Atto di approvazione del progetto (se pertinente);
2. Codice Unico di Progetto acquisito;
3. Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento individuato ai sensi dell'art 31 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i;
4. Comunicazione, da parte del beneficiario, delle coordinate bancarie del conto

fonte: http://burc.regione.campania.it

corrente dedicato, nei casi previsti per legge;

5. elaborati costituenti il progetto da ammettere a finanziamento.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il RLA svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POC 2014-2020, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il RLA verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il RLA può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti ai fini della certificazione delle spese dall'ufficio Controlli di primo livello dell'ADG FESR emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il RLA potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, RLA/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POC tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal RLA in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il RLA dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POC 2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

contestuale revoca del finanziamento.
Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il RLA potrà avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.
La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*
Per il caso di beneficiario Ente pubblico, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il RLA dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 12
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste. Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 13
Foro competente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 14
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 15
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto dalle Parti in modalità elettronica (luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10 e 13 della presente Convenzione.
(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 548 del 14/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014-20 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DELLA SCUOLA MAZZINI". BENEFICIARIO: COMUNE DI SAN VALENTINO TORIO. CUP H36F22000440002. SURF OP_21114 22086PP000000099. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 12/2016 sono state assegnate risorse pari a € 496.539.429,23 alla Regione Campania
per il finanziamento del completamento di progetti inseriti nei Programmi Operativi 2007/2013;
e. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ complessivo è divenuto pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
g. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
h. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati pe ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
b. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;
c. che l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola Mazzini", CUP H36F22000440002, SURF OP_21114 22086PP000000099, con beneficiario Comune di San Valentino Torio, C.F. 00577010655, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto per un importo pari ad € 20.814,45;
d. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 14/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/571574, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: **"**Valutazione della sicurezza della scuola Mazzini", CUP H36F22000440002, SURF OP_21114 22086PP000000099, con beneficiario Comune di San Valentino Torio, C.F. 00577010655, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 20.814,45 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
e. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;

f. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021 e n. 610/2021
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: **"**Valutazione della sicurezza della scuola Mazzini", CUP H36F22000440002, SURF OP_21114_22086PP000000099, con beneficiario Comune di San Valentino Torio, C.F. 00577010655, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 20.814,45 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
5. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
6. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;
7. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Dott. ssa Maria Antonietta D'Urso

PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014-2020

SCHEMA DI CONVENZIONE POC 2014/2020

TRA

La Regione Campania – Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 – 80132, rappresentata dalla Responsabile della Linea di Azione dott.ssa Maria Antonietta D'Urso Direttore Generale Pro tempore, della Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nominata con D.P.G.R. 100 del 21/04/2020 domiciliata per la carica in Via Giovanni Porzio – Centro Direzionale di Napoli – A/6 – 80143 – Napoli, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione"

E

il Legale rappresentante del Comune di San Valentino Torio, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "*Valutazione della sicurezza della scuola Mazzini*" avente CUP: H36F22000440002, SURF: OP_21114 22086PP000000099;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 - stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020 e che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, anche allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con Deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
- che in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che il POC Campania 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016;
- che con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione e coesione 2014-2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla delibera CIPE n. 10/2015, per l'importo di 1.236.213.336,77 € suddiviso in cinque assi tematici;
- che con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare 2014-2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ della dotazione finanziaria dello stesso, il cui valore complessivo è divenuto pari a 1.336.213.336,77€;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 102 del 19/03/2019 ha approvato la rimodulazione finanziaria interasse tematico del POC 2014-2020 garantendo la copertura finanziaria per la realizzazione di interventi di rilevanza strategica;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Linea di Azione (RLA) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;
- che l'Autorità di Gestione ha predisposto apposite "linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti del POR Campania FESR 2014/2020" stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS/RLA ed il Beneficiario, (vedi http://porfesr.regione.campania.it/it/attuazione/comunicazione);
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il RLA e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata: "*Valutazione della sicurezza della scuola Mazzini*", avente codice CUP: H36F22000440002, *SURF* OP_21114 22086PP000000099, ammessa a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023, per € 20.814,45 a valere sulle risorse del POC Campania 2014 – 2020.

Articolo 3
Obblighi delle Parti
Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POC e la costituzione di un conto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del RLA;
- la predisposizione e l'invio al RLA del cronoprogramma procedurale allegato alla presente Convenzione;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POC 2014-2020, alle Linee di Azione, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al RLA della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via PEC) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
    - per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
    - per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.

la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal RLA.

Con la stipula della presente Convenzione la Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Regione Campania si impegna, nei confronti del Beneficiario a

- dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie e i controlli di propria competenza, i decreti dirigenziali di liquidazione, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti decreti il RLA indica:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il RLA provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014- 2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il RLA si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni.

In particolare, il beneficiario si impegna:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POC 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POC rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'indicazione del POC 2014–2020

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il RLA emette e notifica al Beneficiario il decreto di ammissione a finanziamento e il decreto con il quale viene definito l'impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata. A seguito della registrazione dell'impegno, viene liquidata al beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.
In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal RLA in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e la trasmissione, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al RLA, se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.
Il RLA, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Ammissione a finanziamento e Spese ammissibili

Al fine di accedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento, il Beneficiario trasmette al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione la seguente documentazione:

1. Atto di approvazione del progetto (se pertinente);
2. Codice Unico di Progetto acquisito;
3. Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento individuato ai sensi dell'art 31 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i;
4. Comunicazione, da parte del beneficiario, delle coordinate bancarie del conto

fonte: http://burc.regione.campania.it

corrente dedicato, nei casi previsti per legge;

5. elaborati costituenti il progetto da ammettere a finanziamento.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il RLA svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POC 2014-2020, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il RLA verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il RLA può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti ai fini della certificazione delle spese dall'ufficio Controlli di primo livello dell'ADG FESR emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il RLA potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, RLA/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POC tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal RLA in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il RLA dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POC 2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

contestuale revoca del finanziamento.
Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il RLA potrà avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.
La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*
Per il caso di beneficiario Ente pubblico, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il RLA dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 12
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste. Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 13
Foro competente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 14
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 15
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto dalle Parti in modalità elettronica (luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10 e 13 della presente Convenzione.
(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 549 del 14/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 1 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

FONDO STATALE PER LA FORNITURA TOTALE O PARZIALE DEI LIBRI DI TESTO IN FAVORE DEGLI ALUNNI MENO ABBIENTI DELLE SCUOLE DELL'OBBLIGO E SUPERIORI A.S. 2023/2024. RIPARTO ED IMPEGNO DELLA SPESA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. con decreto direttoriale n. 425 del 30 marzo 2023, il Ministero dell'istruzione e del Merito ha disposto la ripartizione tra le regioni, per l'anno scolastico 2023/2024, della somma complessiva di € 133.000.000,00 ai fini della fornitura dei libri di testo in favore degli alunni meno abbienti delle scuole dell'obbligo e secondarie superiori;
b. che alla Regione Campania, a seguito della citata ripartizione, risultano attribuiti euro 20.322.575,60 per la scuola dell'obbligo ed € 7.081.854,10 per la scuola superiore;
c. che le predette somme sono state accertate e riscosse con D.D. n. 39 del 05.05.2023, come di seguito riportato:
    - euro 20.322.575,60 sul capitolo gestionale dell'entrata E01170 – accertamento n. 4230001174;
    - euro € 7.081.854,10 sul capitolo gestionale dell'entrata E01172– accertamento n. 4230001175;
d. che, ai fini del riparto tra i Comuni del Fondo Statale per la fornitura dei libri di testo in favore degli alunni meno abbienti delle scuole dell'obbligo e secondarie superiori, si applicano i criteri e le modalità operative approvati con la D.G.R. n. 314 del 31/05/2023, precisando che i Comuni ammettono al beneficio i genitori o gli altri soggetti che rappresentano il minore, ovvero lo stesso studente se maggiorenne, appartenenti a famiglie che presentino un valore dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) in corso di validità rientrante nelle seguenti 2 fasce:

- Fascia 1: ISEE da € 0 a € 10.633,00;
- Fascia 2: ISEE da € 10.633,01 a € 13.300,00;

RITENUTO

a. di dover operare il riparto del fondo di euro 27.404.429,70 tra i Comuni per la fornitura dei libri di testo in favore degli alunni meno abbienti delle scuole secondarie di primo e/o di secondo grado - a.s. 2023/2024;
b. di dover adottare il piano di riparto di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di poter impegnare la somma complessiva di euro 27.404.429,70, da utilizzare per la liquidazione ai Comuni ai fini della fornitura dei libri di testo agli alunni meno abbienti delle scuole secondarie di primo e/o di secondo grado – a.s. 2023/2024, imputando la spesa come indicato nell'allegato SAP 81087;
d. di precisare che la somma assegnata al Comune di Succivo è comprensiva dell'importo dovuto per l'anno scolastico 2022/2023 e non attribuito per errore materiale giusta nota 41991 - del 08/11/2022 - AOODRCA dell'USR Campania;
e. di dover stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che gli impegni di spesa presentano competenza economica 01/01/2023 – 31/12/2023;
f. di dover dare atto che il presente provvedimento non comporta l'assolvimento degli obblighi di trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., in quanto trattasi di trasferimenti ad Enti pubblici per lo svolgimento di funzioni istituzionali;

VISTI

- il D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento di Contabilità Regionale 7 giugno 2018 n. 5;
- la L.R. 29 dicembre 2022 n. 19;
- la D.G.R. n. 8 del 12 gennaio 2023;
- la D.G.R. n. 9 del 12 gennaio 2023;
- il Decreto del Ministero dell'Istruzione e del merito n. 425 del 30.03.2023;

- la D.G.R. n. 251 del 04.05.2023
- la D.G.R. n. 314 del 31/05/2023;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD Istruzione

D E C R E T A

per tutto quanto espresso in premessa, che qui s'intende integralmente riportato

1. di operare il riparto del fondo di euro 27.404.429,70 tra i Comuni per la fornitura dei libri di testo in favore degli alunni meno abbienti delle scuole secondarie di primo e/o di secondo grado – a.s. 2023/2024;
2. di adottare il piano di riparto di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di impegnare la somma complessiva di euro 27.404.429,70, da utilizzare per la liquidazione ai Comuni ai fini della fornitura dei libri di testo agli alunni meno abbienti delle scuole secondarie di primo e/o di secondo grado – a.s. 2023/2024, imputando la spesa come indicato nell'allegato SAP 81087;
4. di precisare che la somma assegnata al Comune di Succivo è comprensiva dell'importo dovuto per l'anno scolastico 2022/2023 e non attribuito per errore materiale giusta nota 41991 - del 08/11/2022 - AOODRCA dell'USR Campania;
5. di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che gli impegni di spesa presentano competenza economica 01/01/2023 – 31/12/2023;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta l'assolvimento degli obblighi di trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., in quanto trattasi di trasferimenti ad Enti pubblici per lo svolgimento di funzioni istituzionali;
7. di inoltrare, per competenza, il presente atto all'Ufficio "STAFF Funzioni di supporto tecnico-operativo – Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa e del riconoscimento dei debiti fuori bilancio" della Direzione Generale per le Risorse Finanziare e al BURC per la pubblicazione.

Il Direttore Generale
dott.ssa Maria Antonietta D'Urso

ALLEGATO A

PROV	COMUNE	Popolazione scuola obbligo (I grado e biennio superiori)	Incidenza (25,6%) alunni meno abbienti obbligo	Popolazione Triennio superiori	Incidenza (25,6%) alunni meno abbienti triennio superiori	IVSM	indice correzione obbligo	indice correzione triennio superiori	somma da assegnare obbligo	somma da assegnare triennio superiori	totale obbligo e triennio superiori
AV	AIELLO DEL SABATO	90	23,04	0	0	101,20	2331,648000	0	5.933,20	-	5.933,20
AV	ALTAVILLA IRPINA	114	29,184	19	4,864	101,34	2957,506560	492,91776	7.525,78	716,46	8.242,24
AV	ANDRETTA	28	7,168	0	0	98,39	705,259520	0	1.794,63	-	1.794,63
AV	AQUILONIA	25	6,4	0	0	100,47	643,008000	0	1.636,22	-	1.636,22
AV	ARIANO IRPINO	1306	334,336	1175	300,8	99,94	33413,539840	30061,952	85.025,31	43.695,29	128.720,60
AV	ATRIPALDA	554	141,824	430	110,08	101,69	14422,082560	11194,0352	36.698,95	16.270,62	52.969,57
AV	AVELLA	245	62,72	53	13,568	101,82	6386,150400	1381,49376	16.250,43	2.008,01	18.258,44
AV	AVELLINO	5434	1391,104	5231	1339,136	101,18	140751,902720	135493,7805	358.162,40	196.941,29	555.103,69
AV	BAGNOLI IRPINO	76	19,456	69	17,664	98,43	1915,054080	1738,66752	4.873,12	2.527,17	7.400,29
AV	BAIANO	148	37,888	0	0	102,77	3893,749760	0	9.908,18	-	9.908,18
AV	BISACCIA	120	30,72	36	9,216	99,17	3046,502400	913,95072	7.752,24	1.328,43	9.080,67
AV	BONITO	61	15,616	0	0	101,23	1580,807680	0	4.022,58	-	4.022,58
AV	CALABRITTO	46	11,776	0	0	102,23	1203,860480	0	3.063,39	-	3.063,39
AV	CALITRI	244	62,464	284	72,704	98,88	6176,440320	7188,97152	15.716,79	10.449,23	26.166,02
AV	CANDIDA	38	9,728	0	0	100,11	973,870080	0	2.478,15	-	2.478,15
AV	CAPOSELE	141	36,096	105	26,88	101,63	3668,436480	2731,8144	9.334,84	3.970,71	13.305,55
AV	CARIFE	23	5,888	0	0	99,63	586,621440	0	1.492,74	-	1.492,74
AV	CASALBORE	40	10,24	0	0	101,11	1035,366400	0	2.634,63	-	2.634,63
AV	CASSANO IRPINO	22	5,632	0	0	99,35	559,539200	0	1.423,82	-	1.423,82
AV	CASTEL BARONIA	20	5,12	0	0	99,60	509,952000	0	1.297,64	-	1.297,64
AV	CASTELFRANCI	32	8,192	0	0	99,69	816,660480	0	2.078,10	-	2.078,10
AV	CASTELVETERE SUL CALORE	39	9,984	0	0	99,76	996,003840	0	2.534,47	-	2.534,47
AV	CERVINARA	313	80,128	150	38,4	101,79	8156,229120	3908,736	20.754,64	5.681,38	26.436,02
AV	CESINALI	79	20,224	0	0	98,27	1987,412480	0	5.057,24	-	5.057,24
AV	CHIUSANO DI SAN DOMENICO	30	7,68	0	0	102,68	788,582400	0	2.006,66	-	2.006,66
AV	CONTRADA	69	17,664	0	0	101,38	1790,776320	0	4.556,87	-	4.556,87
AV	DOMICELLA	110	28,16	31	7,936	102,83	2895,692800	816,05888	7.368,48	1.186,15	8.554,63
AV	FLUMERI	68	17,408	0	0	98,96	1722,695680	0	4.383,63	-	4.383,63
AV	FONTANAROSA	46	11,776	0	0	101,46	1194,792960	0	3.040,31	-	3.040,31
AV	FORINO	122	31,232	0	0	102,02	3186,288640	0	8.107,95	-	8.107,95
AV	FRIGENTO	130	33,28	143	36,608	101,42	3375,257600	3712,78336	8.588,80	5.396,56	13.985,36
AV	GESUALDO	84	21,504	18	4,608	101,40	2180,505600	467,2512	5.548,59	679,15	6.227,74
AV	GRECI	6	1,536	0	0	100,59	154,506240	0	393,16	-	393,16
AV	GROTTAMINARDA	357	91,392	182	46,592	101,52	9278,115840	4730,01984	23.609,43	6.875,12	30.484,55
AV	GROTTOLELLA	42	10,752	0	0	98,94	1063,802880	0	2.706,99	-	2.706,99
AV	GUARDIA LOMBARDI	27	6,912	0	0	100,75	696,384000	0	1.772,04	-	1.772,04
AV	LACEDONIA	68	17,408	165	42,24	99,66	1734,881280	4209,6384	4.414,64	6.118,74	10.533,38
AV	LAPIO	24	6,144	0	0	100,60	618,086400	0	1.572,81	-	1.572,81
AV	LAURO	92	23,552	71	18,176	102,16	2406,072320	1856,86016	6.122,58	2.698,96	8.821,54
AV	LIONI	249	63,744	248	63,488	100,25	6390,336000	6364,672	16.261,08	9.251,10	25.512,18
AV	LUOGOSANO	27	6,912	0	0	99,25	686,016000	0	1.745,66	-	1.745,66
AV	MANOCALZATI	40	10,24	0	0	98,87	1012,428800	0	2.576,26	-	2.576,26
AV	MARZANO DI NOLA	105	26,88	119	30,464	102,98	2768,102400	3137,18272	7.043,81	4.559,92	11.603,73

AV	MELITO IRPINO	36	9,216	0	0	100,23	923,719680	0	2.350,53	-	2.350,53
AV	MERCOGLIANO	203	51,968	0	0	100,50	5222,784000	0	13.290,09	-	13.290,09
AV	MIRABELLA ECLANO	416	106,496	396	101,376	100,53	10706,042880	10191,32928	27.242,99	14.813,18	42.056,17
AV	MONTECALVO IRPINO	83	21,248	0	0	99,87	2122,037760	0	5.399,81	-	5.399,81
AV	MONTEFALCIONE	59	15,104	0	0	98,24	1483,816960	0	3.775,77	-	3.775,77
AV	MONTEFORTE IRPINO	216	55,296	0	0	100,37	5550,059520	0	14.122,88	-	14.122,88
AV	MONTEFREDANE	20	5,12	0	0	98,22	502,886400	0	1.279,66	-	1.279,66
AV	MONTEFUSCO	25	6,4	0	0	98,46	630,144000	0	1.603,49	-	1.603,49
AV	MONTELLA	429	109,824	256	65,536	99,41	10917,603840	6514,93376	27.781,33	9.469,51	37.250,84
AV	MONTEMARANO	52	13,312	0	0	101,18	1346,908160	0	3.427,39	-	3.427,39
AV	MONTEMILETTO	109	27,904	0	0	97,70	2726,220800	0	6.937,24	-	6.937,24
AV	MONTEVERDE	15	3,84	0	0	99,94	383,769600	0	976,55	-	976,55
AV	MONTORO	632	161,792	211	54,016	102,93	16653,250560	5559,86688	42.376,47	8.081,31	50.457,78
AV	MORRA DE SANCTIS	27	6,912	0	0	100,82	696,867840	0	1.773,28	-	1.773,28
AV	MOSCHIANO	34	8,704	0	0	105,34	916,879360	0	2.333,12	-	2.333,12
AV	MUGNANO DEL CARDINALE	200	51,2	106	27,136	100,99	5170,688000	2740,46464	13.157,52	3.983,29	17.140,81
AV	NUSCO	94	24,064	47	12,032	99,44	2392,924160	1196,46208	6.089,12	1.739,07	7.828,19
AV	OSPEDALETTO D'ALPINOLO	40	10,24	0	0	99,46	1018,470400	0	2.591,64	-	2.591,64
AV	PAGO DEL VALLO DI LAURO	47	12,032	0	0	103,41	1244,229120	0	3.166,11	-	3.166,11
AV	PATERNOPOLI	38	9,728	0	0	99,36	966,574080	0	2.459,58	-	2.459,58
AV	PIETRADEFUSI	55	14,08	55	14,08	100,02	1408,281600	1408,2816	3.583,56	2.046,95	5.630,51
AV	PIETRASTORNINA	20	5,12	0	0	100,37	513,894400	0	1.307,67	-	1.307,67
AV	PRATA DI PRINCIPATO ULTRA	45	11,52	0	0	98,36	1133,107200	0	2.883,35	-	2.883,35
AV	PRATOLA SERRA	63	16,128	0	0	99,55	1605,542400	0	4.085,52	-	4.085,52
AV	QUINDICI	21	5,376	0	0	103,38	555,770880	0	1.414,23	-	1.414,23
AV	ROCCA SAN FELICE	8	2,048		0	105,45	215,961600		549,54	-	549,54
AV	ROCCABASCERANA	53	13,568	0	0	102,53	1391,127040	0	3.539,91	-	3.539,91
AV	ROTONDI	96	24,576	0	0	101,67	2498,641920	0	6.358,13	-	6.358,13
AV	SAN MANGO SUL CALORE	14	3,584	0	0	98,86	354,314240	0	901,60	-	901,60
AV	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	104	26,624	0	0	102,23	2721,771520	0	6.925,92	-	6.925,92
AV	SAN MICHELE DI SERINO	70	17,92	0	0	101,26	1814,579200	0	4.617,44	-	4.617,44
AV	SAN NICOLA BARONIA	14	3,584	0	0	97,50	349,440000	0	889,20	-	889,20
AV	SAN POTITO ULTRA	27	6,912	0	0	100,10	691,891200	0	1.760,61	-	1.760,61
AV	SAN SOSSIO BARONIA	39	9,984	0	0	100,30	1001,395200	0	2.548,19	-	2.548,19
AV	SANT'ANDREA DI CONZA	48	12,288	0	0	101,11	1242,439680	0	3.161,56	-	3.161,56
AV	SANT'ANGELO ALL'ESCA	11	2,816	0	0	100,35	282,585600	0	719,08	-	719,08
AV	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	403	103,168	419	107,264	100,53	10371,479040	10783,24992	26.391,64	15.673,54	42.065,18
AV	SANTO STEFANO DEL SOLE	22	5,632	0	0	99,86	562,411520	0	1.431,13	-	1.431,13
AV	SAVIGNANO IRPINO	22	5,632	0	0	101,40	571,084800	0	1.453,20	-	1.453,20
AV	SERINO	162	41,472	0	0	101,54	4211,066880	0	10.715,63	-	10.715,63
AV	SIRIGNANO	86	22,016	0	0	102,26	2251,356160	0	5.728,88	-	5.728,88
AV	SOLOFRA	510	130,56	280	71,68	101,68	13275,340800	7288,4224	33.780,91	10.593,78	44.374,69
AV	SPERONE	98	25,088	0	0	103,17	2588,328960	0	6.586,36	-	6.586,36
AV	STURNO	107	27,392	72	18,432	98,31	2692,907520	1812,04992	6.852,47	2.633,83	9.486,30
AV	TAURANO	34	8,704	0	0	100,43	874,142720	0	2.224,38	-	2.224,38
AV	TAURASI	46	11,776	0	0	99,09	1166,883840	0	2.969,29	-	2.969,29
AV	TEORA	32	8,192	0	0	100,85	826,163200	0	2.102,28	-	2.102,28
AV	TORELLA DEI LOMBARDI	62	15,872	0	0	100,72	1598,627840	0	4.067,93	-	4.067,93

AV	TORRE LE NOCELLE	21	5,376	0	0	99,65	535,718400	0	1.363,21	-	1.363,21
AV	TREVICO	11	2,816	0	0	100,56	283,176960	0	720,58	-	720,58
AV	VALLATA	180	46,08	115	29,44	99,90	4603,392000	2941,056	11.713,96	4.274,85	15.988,81
AV	VALLESACCARDA	43	11,008	19	4,864	98,76	1087,150080	480,36864	2.766,40	698,22	3.464,62
AV	VENTICANO	86	22,016	0	0	99,67	2194,334720	0	5.583,78	-	5.583,78
AV	VILLAMAINA	19	4,864	0	0	100,93	490,923520	0	1.249,22	-	1.249,22
AV	VILLANOVA DEL BATTISTA	30	7,68	0	0	103,54	795,187200	0	2.023,46	-	2.023,46
AV	VOLTURARA IRPINA	69	17,664	0	0	99,95	1765,516800	0	4.492,60	-	4.492,60
AV	ZUNGOLI	11	2,816	0	0	99,45	280,051200	0	712,63	-	712,63
BN	AIROLA	533	136,448	593	151,808	100,21	13673,454080	15212,67968	34.793,97	22.111,75	56.905,72
BN	AMOROSI	85	21,76	0	0	101,31	2204,505600	0	5.609,66	-	5.609,66
BN	APICE	149	38,144	0	0	100,04	3815,925760	0	9.710,14	-	9.710,14
BN	APOLLOSA	49	12,544	0	0	100,07	1255,278080	0	3.194,23	-	3.194,23
BN	ARPAIA	36	9,216	0	0	105,09	968,509440	0	2.464,50	-	2.464,50
BN	BASELICE	69	17,664	33	8,448	102,08	1803,141120	862,37184	4.588,34	1.253,46	5.841,80
BN	BENEVENTO	4635	1186,56	4296	1099,776	102,04	121076,582400	112221,143	308.095,86	163.114,32	471.210,18
BN	BUCCIANO	73	18,688	0	0	100,41	1876,462080	0	4.774,91	-	4.774,91
BN	BUONALBERGO	41	10,496	0	0	99,40	1043,302400	0	2.654,83	-	2.654,83
BN	CALVI	91	23,296	0	0	99,36	2314,690560	0	5.890,05	-	5.890,05
BN	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	53	13,568	0	0	97,66	1325,050880	0	3.371,77	-	3.371,77
BN	CASALDUNI	24	6,144	0	0	100,54	617,717760	0	1.571,87	-	1.571,87
BN	CASTELFRANCO IN MISCANO	20	5,12	0	0	99,65	510,208000	0	1.298,29	-	1.298,29
BN	CASTELPAGANO	29	7,424	0	0	99,30	737,203200	0	1.875,91	-	1.875,91
BN	CASTELVENERE	135	34,56	204	52,224	101,17	3496,435200	5283,50208	8.897,16	7.679,61	16.576,77
BN	CAUTANO	31	7,936	0	0	97,56	774,236160	0	1.970,15	-	1.970,15
BN	CEPPALONI	41	10,496	0	0	100,15	1051,174400	0	2.674,86	-	2.674,86
BN	CERRETO SANNITA	291	74,496	301	77,056	100,57	7492,062720	7749,52192	19.064,57	11.263,99	30.328,56
BN	CIRCELLO	94	24,064	30	7,68	102,31	2461,987840	785,7408	6.264,86	1.142,08	7.406,94
BN	COLLE SANNITA	121	30,976	93	23,808	99,12	3070,341120	2359,84896	7.812,90	3.430,06	11.242,96
BN	CUSANO MUTRI	106	27,136	0	0	100,95	2739,379200	0	6.970,72	-	6.970,72
BN	DUGENTA	87	22,272	0	0	99,04	2205,818880	0	5.613,01	-	5.613,01
BN	DURAZZANO	69	17,664	0	0	102,35	1807,910400	0	4.600,47	-	4.600,47
BN	FAICCHIO	115	29,44	86	22,016	101,10	2976,384000	2225,8176	7.573,81	3.235,24	10.809,05
BN	FOGLIANISE	97	24,832	0	0	100,03	2483,944960	0	6.320,74	-	6.320,74
BN	FOIANO DI VAL FORTORE	28	7,168	0	0	100,15	717,875200	0	1.826,73	-	1.826,73
BN	FORCHIA	32	8,192	0	0	101,47	831,242240	0	2.115,21	-	2.115,21
BN	FRAGNETO MONFORTE	72	18,432	0	0	99,56	1835,089920	0	4.669,64	-	4.669,64
BN	FRASSO TELESINO	41	10,496	0	0	102,11	1071,746560	0	2.727,21	-	2.727,21
BN	GUARDIA SANFRAMONDI	101	25,856	45	11,52	98,80	2554,572800	1138,176	6.500,46	1.654,35	8.154,81
BN	LIMATOLA	88	22,528	0	0	100,03	2253,475840	0	5.734,28	-	5.734,28
BN	MELIZZANO	30	7,68	0	0	99,28	762,470400	0	1.940,21	-	1.940,21
BN	MOIANO	115	29,44	0	0	101,20	2979,328000	0	7.581,31	-	7.581,31
BN	MOLINARA	34	8,704	0	0	97,05	844,723200	0	2.149,51	-	2.149,51
BN	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	23	5,888	0	0	99,74	587,269120	0	1.494,39	-	1.494,39
BN	MONTESARCHIO	1047	268,032	846	216,576	101,56	27221,329920	21995,45856	69.268,38	31.970,57	101.238,95
BN	MORCONE	131	33,536	50	12,8	99,21	3327,106560	1269,888	8.466,28	1.845,79	10.312,07
BN	PADULI	74	18,944	0	0	100,34	1900,840960	0	4.836,95	-	4.836,95
BN	PAGO VEIANO	38	9,728	0	0	101,43	986,711040	0	2.510,82	-	2.510,82

BN	PANNARANO	43	11,008	0	0	100,91	1110,817280	0	2.826,63	-	2.826,63
BN	PAOLISI	47	12,032	0	0	102,28	1230,632960	0	3.131,51	-	3.131,51
BN	PAUPISI	35	8,96	0	0	98,98	886,860800	0	2.256,74	-	2.256,74
BN	PESCO SANNITA	36	9,216	0	0	98,47	907,499520	0	2.309,26	-	2.309,26
BN	PIETRELCINA	63	16,128	0	0	101,16	1631,508480	0	4.151,60	-	4.151,60
BN	PONTE	85	21,76	0	0	97,60	2123,776000	0	5.404,24	-	5.404,24
BN	PONTELANDOLFO	27	6,912	0	0	99,03	684,495360	0	1.741,79	-	1.741,79
BN	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	163	41,728	130	33,28	98,89	4126,481920	3291,0592	10.500,40	4.783,58	15.283,98
BN	SAN GIORGIO DEL SANNIO	306	78,336	99	25,344	100,07	7839,083520	2536,17408	19.947,62	3.686,35	23.633,97
BN	SAN GIORGIO LA MOLARA	66	16,896	0	0	99,81	1686,389760	0	4.291,25	-	4.291,25
BN	SAN LEUCIO DEL SANNIO	51	13,056	0	0	99,44	1298,288640	0	3.303,67	-	3.303,67
BN	SAN LORENZELLO	42	10,752	0	0	97,49	1048,212480	0	2.667,32	-	2.667,32
BN	SAN LORENZO MAGGIORE	50	12,8	0	0	99,67	1275,776000	0	3.246,39	-	3.246,39
BN	SAN MARCO DEI CAVOTI	146	37,376	67	17,152	100,55	3758,156800	1724,6336	9.563,14	2.506,77	12.069,91
BN	SAN MARTINO SANNITA	55	14,08	0	0	99,94	1407,155200	0	3.580,70	-	3.580,70
BN	SAN SALVATORE TELESINO	153	39,168	100	25,6	99,94	3914,449920	2558,464	9.960,85	3.718,75	13.679,60
BN	SANT'AGATA DE' GOTI	579	148,224	531	135,936	100,95	14963,212800	13722,7392	38.075,93	19.946,11	58.022,04
BN	SANT'ANGELO A CUPOLO	50	12,8	0	0	99,51	1273,728000	0	3.241,17	-	3.241,17
BN	SOLOPACA	103	26,368	70	17,92	100,26	2643,655680	1796,6592	6.727,14	2.611,46	9.338,60
BN	TELESE TERME	583	149,248	512	131,072	102,32	15271,055360	13411,28704	38.859,28	19.493,41	58.352,69
BN	TOCCO CAUDIO	24	6,144	0	0	100,98	620,421120	0	1.578,75	-	1.578,75
BN	TORRECUSO	45	11,52	0	0	99,78	1149,465600	0	2.924,97	-	2.924,97
BN	VITULANO	56	14,336	0	0	99,89	1432,023040	0	3.643,98	-	3.643,98
CE	AILANO	26	6,656	0	0	99,00	658,944000	0	1.676,77	-	1.676,77
CE	ALIFE	179	45,824	245	62,72	102,78	4709,790720	6446,3616	11.984,70	9.369,84	21.354,54
CE	ALVIGNANO	145	37,12	0	0	102,38	3800,345600	0	9.670,50	-	9.670,50
CE	ARIENZO	346	88,576	22	5,632	104,24	9233,162240	587,07968	23.495,04	853,32	24.348,36
CE	AVERSA	7691	1968,896	7645	1957,12	108,30	213231,436800	211956,096	542.596,45	308.079,87	850.676,32
CE	BAIA E LATINA	47	12,032	0	0	101,11	1216,555520	0	3.095,69	-	3.095,69
CE	BELLONA	194	49,664	0	0	104,92	5210,746880	0	13.259,46	-	13.259,46
CE	CAIANELLO	66	16,896	0	0	99,79	1686,051840	0	4.290,39	-	4.290,39
CE	CAIAZZO	175	44,8	48	12,288	101,67	4554,816000	1249,32096	11.590,35	1.815,90	13.406,25
CE	CALVI RISORTA	162	41,472	0	0	101,96	4228,485120	0	10.759,96	-	10.759,96
CE	CAMIGLIANO	42	10,752	0	0	101,90	1095,628800	0	2.787,98	-	2.787,98
CE	CANCELLO ED ARNONE	172	44,032	0	0	107,63	4739,164160	0	12.059,45	-	12.059,45
CE	CAPODRISE	236	60,416	0	0	104,77	6329,784320	0	16.107,00	-	16.107,00
CE	CAPRIATI A VOLTURNO	33	8,448	0	0	102,66	867,271680	0	2.206,89	-	2.206,89
CE	CAPUA	2264	579,584	2624	671,744	102,52	59418,951680	68867,19488	151.199,62	100.099,02	251.298,64
CE	CARINARO	246	62,976	0	0	105,96	6672,936960	0	16.980,20	-	16.980,20
CE	CARINOLA	196	50,176	86	22,016	100,10	5022,617600	2203,8016	12.780,73	3.203,24	15.983,97
CE	CASAGIOVE	283	72,448	0	0	101,93	7384,624640	0	18.791,18	-	18.791,18
CE	CASAL DI PRINCIPE	1204	308,224	572	146,432	114,98	35439,595520	16836,75136	90.180,88	24.472,35	114.653,23
CE	CASALUCE	307	78,592	0	0	110,21	8661,624320	0	22.040,68	-	22.040,68
CE	CASAPESENNA	184	47,104	0	0	113,89	5364,674560	0	13.651,15	-	13.651,15
CE	CASAPULLA	291	74,496	0	0	101,11	7532,290560	0	19.166,94	-	19.166,94
CE	CASERTA	5721	1464,576	6045	1547,52	100,98	147892,884480	156268,5696	376.333,60	227.137,61	603.471,21
CE	CASTEL CAMPAGNANO	27	6,912	0	0	99,81	689,886720	0	1.755,51	-	1.755,51
CE	CASTEL MORRONE	104	26,624	0	0	101,24	2695,413760	0	6.858,85	-	6.858,85

CE	CASTEL VOLTURNO	1322	338,432	658	168,448	113,98	38574,479360	19199,70304	98.158,02	27.906,92	126.064,94
CE	CASTELLO DEL MATESE	29	7,424	0	0	99,65	739,801600	0	1.882,53	-	1.882,53
CE	CELLOLE	203	51,968	0	0	102,61	5332,436480	0	13.569,11	-	13.569,11
CE	CERVINO	170	43,52	0	0	104,15	4532,608000	0	11.533,84	-	11.533,84
CE	CESA	307	78,592	68	17,408	110,13	8655,336960	1917,14304	22.024,68	2.786,58	24.811,26
CE	CONCA DELLA CAMPANIA	34	8,704	0	0	99,83	868,920320	0	2.211,09	-	2.211,09
CE	CURTI	187	47,872	0	0	100,82	4826,455040	0	12.281,57	-	12.281,57
CE	DRAGONI	45	11,52	0	0	103,22	1189,094400	0	3.025,81	-	3.025,81
CE	FALCIANO DEL MASSICO	91	23,296	0	0	101,27	2359,185920	0	6.003,27	-	6.003,27
CE	FONTEGRECA	27	6,912	0	0	99,36	686,776320	0	1.747,60	-	1.747,60
CE	FORMICOLA	48	12,288	26	6,656	102,46	1259,028480	681,97376	3.203,77	991,25	4.195,02
CE	FRANCOLISE	101	25,856	0	0	101,24	2617,661440	0	6.661,00	-	6.661,00
CE	FRIGNANO	307	78,592	0	0	109,77	8627,043840	0	21.952,69	-	21.952,69
CE	GALLUCCIO	49	12,544	0	0	100,36	1258,915840	0	3.203,48	-	3.203,48
CE	GIOIA SANNITICA	66	16,896	0	0	103,44	1747,722240	0	4.447,32	-	4.447,32
CE	GRAZZANISE	273	69,888	70	17,92	104,05	7271,846400	1864,576	18.504,20	2.710,18	21.214,38
CE	GRICIGNANO DI AVERSA	349	89,344	0	0	109,46	9779,594240	0	24.885,51	-	24.885,51
CE	LETINO	14	3,584	0	0	100,62	360,622080	0	917,65	-	917,65
CE	LIBERI	21	5,376	0	0	103,35	555,609600	0	1.413,82	-	1.413,82
CE	LUSCIANO	322	82,432	0	0	107,40	8853,196800	0	22.528,17	-	22.528,17
CE	MACERATA CAMPANIA	272	69,632	0	0	103,92	7236,157440	0	18.413,39	-	18.413,39
CE	MADDALONI	2073	530,688	1405	359,68	106,25	56385,600000	38216	143.480,84	55.547,26	199.028,10
CE	MARCIANISE	3299	844,544	2873	735,488	103,65	87536,985600	76233,3312	222.749,79	110.805,75	333.555,54
CE	MARZANO APPIO	35	8,96	0	0	102,74	920,550400	0	2.342,47	-	2.342,47
CE	MIGNANO MONTE LUNGO	79	20,224	0	0	99,88	2019,973120	0	5.140,10	-	5.140,10
CE	MONDRAGONE	1578	403,968	863	220,928	107,26	43329,607680	23696,73728	110.258,09	34.443,40	144.701,49
CE	ORTA DI ATELLA	690	176,64	0	0	109,55	19350,912000	0	49.241,03	-	49.241,03
CE	PARETE	620	158,72	181	46,336	106,52	16906,854400	4935,71072	43.021,80	7.174,09	50.195,89
CE	PASTORANO	90	23,04	0	0	99,72	2297,548800	0	5.846,43	-	5.846,43
CE	PIANA DI MONTE VERNA	33	8,448	0	0	101,24	855,275520	0	2.176,37	-	2.176,37
CE	PIEDIMONTE MATESE	1266	324,096	1852	474,112	103,53	33553,658880	49084,81536	85.381,86	71.345,17	156.727,03
CE	PIETRAMELARA	114	29,184	0	0	100,51	2933,283840	0	7.464,14	-	7.464,14
CE	PIETRAVAIRANO	80	20,48	0	0	99,75	2042,880000	0	5.198,39	-	5.198,39
CE	PIGNATARO MAGGIORE	143	36,608	0	0	100,29	3671,416320	0	9.342,42	-	9.342,42
CE	PONTELATONE	61	15,616	0	0	101,98	1592,519680	0	4.052,38	-	4.052,38
CE	PORTICO DI CASERTA	234	59,904	0	0	101,69	6091,637760	0	15.501,00	-	15.501,00
CE	PRATA SANNITA	33	8,448	0	0	101,30	855,782400	0	2.177,65	-	2.177,65
CE	PRATELLA	24	6,144	0	0	103,47	635,719680	0	1.617,68	-	1.617,68
CE	PRESENZANO	49	12,544	0	0	99,77	1251,514880	0	3.184,65	-	3.184,65
CE	RAVISCANINA	28	7,168	0	0	100,42	719,810560	0	1.831,66	-	1.831,66
CE	RECALE	167	42,752	0	0	102,94	4400,890880	0	11.198,67	-	11.198,67
CE	RIARDO	59	15,104	0	0	100,50	1517,952000	0	3.862,64	-	3.862,64
CE	ROCCA D'EVANDRO	90	23,04	0	0	102,10	2352,384000	0	5.985,96	-	5.985,96
CE	ROCCAMONFINA	76	19,456	0	0	99,16	1929,256960	0	4.909,26	-	4.909,26
CE	ROCCAROMANA	19	4,864	0	0	102,24	497,295360	0	1.265,44	-	1.265,44
CE	RUVIANO	46	11,776	0	0	100,15	1179,366400	0	3.001,06	-	3.001,06
CE	SAN CIPRIANO D'AVERSA	591	151,296	559	143,104	111,27	16834,705920	15923,18208	42.838,20	23.144,47	65.982,67
CE	SAN FELICE A CANCELLO	465	119,04	0	0	105,22	12525,388800	0	31.872,56	-	31.872,56

CE	SAN GREGORIO MATESE	15	3,84	0	0	101,52	389,836800	0	991,99	-	991,99
CE	SAN MARCELLINO	300	76,8	0	0	111,41	8556,288000	0	21.772,64	-	21.772,64
CE	SAN MARCO EVANGELISTA	127	32,512	0	0	102,95	3347,110400	0	8.517,18	-	8.517,18
CE	SAN NICOLA LA STRADA	810	207,36	246	62,976	101,41	21028,377600	6386,39616	53.509,57	9.282,68	62.792,25
CE	SAN POTITO SANNITICO	56	14,336	0	0	101,23	1451,233280	0	3.692,86	-	3.692,86
CE	SAN PRISCO	185	47,36	0	0	101,54	4808,934400	0	12.236,99	-	12.236,99
CE	SAN TAMMARO	136	34,816	0	0	100,75	3507,712000	0	8.925,85	-	8.925,85
CE	SANTA MARIA A VICO	983	251,648	574	146,944	104,57	26314,831360	15365,93408	66.961,67	22.334,51	89.296,18
CE	SANTA MARIA CAPUA VETERE	2486	636,416	1651	422,656	102,92	65499,934720	43499,75552	166.673,51	63.227,24	229.900,75
CE	SANTA MARIA LA FOSSA	77	19,712	0	0	104,80	2065,817600	0	5.256,75	-	5.256,75
CE	SANT'ANGELO D'ALIFE	46	11,776	0	0	100,93	1188,551680	0	3.024,43	-	3.024,43
CE	SANT'ARPINO	714	182,784	125	32	108,31	19797,335040	3465,92	50.377,02	5.037,74	55.414,76
CE	SESSA AURUNCA	1137	291,072	1043	267,008	101,51	29546,718720	27103,98208	75.185,65	39.395,85	114.581,50
CE	SPARANISE	339	86,784	183	46,848	102,57	8901,434880	4805,19936	22.650,91	6.984,40	29.635,31
CE	SUCCIVO	411	105,216	0	0	105,45	11095,027200	0	55.488,07	-	55.488,07
CE	TEANO	498	127,488	414	105,984	101,48	12937,482240	10755,25632	32.921,19	15.632,85	48.554,04
CE	TEVEROLA	536	137,216	0	0	106,19	14570,967040	0	37.077,81	-	37.077,81
CE	TRENTOLA DUCENTA	1024	262,144	286	73,216	107,26	28117,565440	7853,14816	71.548,98	11.414,61	82.963,59
CE	VAIRANO PATENORA	813	208,128	877	224,512	100,98	21016,765440	22671,22176	53.480,02	32.952,80	86.432,82
CE	VALLE AGRICOLA	7	1,792	0	0	104,86	187,909120	0	478,16	-	478,16
CE	VALLE DI MADDALONI	58	14,848	0	0	101,73	1510,487040	0	3.843,64	-	3.843,64
CE	VILLA DI BRIANO	161	41,216	0	0	109,51	4513,564160	0	11.485,38	-	11.485,38
CE	VILLA LITERNO	371	94,976	0	0	109,69	10417,917440	0	26.509,81	-	26.509,81
CE	VITULAZIO	234	59,904	0	0	102,53	6141,957120	0	15.629,05	-	15.629,05
NA	ACERRA	3099	793,344	1081	276,736	107,65	85403,481600	29790,6304	217.320,80	43.300,92	260.621,72
NA	AFRAGOLA	4275	1094,4	2532	648,192	119,21	130463,424000	77270,96832	331.981,96	112.313,97	444.295,93
NA	AGEROLA	300	76,8	79	20,224	102,83	7897,344000	2079,63392	20.095,87	3.022,76	23.118,63
NA	ANACAPRI	242	61,952	134	34,304	103,08	6386,012160	3536,05632	16.250,08	5.139,69	21.389,77
NA	ARZANO	2165	554,24	1433	366,848	112,09	62124,761600	41119,99232	158.084,92	59.768,24	217.853,16
NA	BACOLI	855	218,88	292	74,752	105,71	23137,804800	7902,03392	58.877,30	11.485,67	70.362,97
NA	BARANO D'ISCHIA	338	86,528	0	0	104,94	9080,248320	0	23.105,93	-	23.105,93
NA	BOSCOREALE	778	199,168	263	67,328	110,70	22047,897600	7453,2096	56.103,88	10.833,30	66.937,18
NA	BOSCOTRECASE	250	64	0	0	108,52	6945,280000	0	17.673,21	-	17.673,21
NA	BRUSCIANO	501	128,256	0	0	108,59	13927,319040	0	35.439,96	-	35.439,96
NA	CAIVANO	2069	529,664	900	230,4	115,80	61335,091200	26680,32	156.075,50	38.780,06	194.855,56
NA	CALVIZZANO	414	105,984	0	0	110,90	11753,625600	0	29.908,70	-	29.908,70
NA	CAMPOSANO	85	21,76	0	0	104,13	2265,868800	0	5.765,81	-	5.765,81
NA	CAPRI	214	54,784	174	44,544	101,96	5585,776640	4541,70624	14.213,77	6.601,41	20.815,18
NA	CARBONARA DI NOLA	42	10,752	0	0	104,32	1121,648640	0	2.854,19	-	2.854,19
NA	CARDITO	705	180,48	246	62,976	113,16	20423,116800	7126,36416	51.969,40	10.358,23	62.327,63
NA	CASALNUOVO DI NAPOLI	2038	521,728	540	138,24	109,50	57129,216000	15137,28	145.373,08	22.002,16	167.375,24
NA	CASAMARCIANO	213	54,528	219	56,064	102,90	5610,931200	5768,9856	14.277,78	8.385,27	22.663,05
NA	CASAMICCIOLA TERME	472	120,832	496	126,976	104,69	12649,902080	13293,11744	32.189,40	19.321,65	51.511,05
NA	CASANDRINO	227	58,112	0	0	115,63	6719,490560	0	17.098,66	-	17.098,66
NA	CASAVATORE	738	188,928	85	21,76	113,42	21428,213760	2468,0192	54.527,01	3.587,29	58.114,30
NA	CASOLA DI NAPOLI	152	38,912	0	0	110,34	4293,550080	0	10.925,52	-	10.925,52
NA	CASORIA	3367	861,952	1401	358,656	110,41	95168,120320	39599,20896	242.168,25	57.557,77	299.726,02
NA	CASTELLAMMARE DI STABIA	4648	1189,888	3800	972,8	108,57	129186,140160	105616,896	328.731,74	153.515,00	482.246,74

NA	CASTELLO DI CISTERNA	56	14,336	0	0	110,14	1578,967040	0	4.017,90	-	4.017,90
NA	CERCOLA	699	178,944	0	0	108,87	19481,633280	0	49.573,67	-	49.573,67
NA	CICCIANO	1120	286,72	1151	294,656	103,24	29600,972800	30420,28544	75.323,71	44.216,13	119.539,84
NA	CIMITILE	269	68,864	0	0	103,03	7095,057920	0	18.054,34	-	18.054,34
NA	COMIZIANO	32	8,192	0	0	101,10	828,211200	0	2.107,50	-	2.107,50
NA	CRISPANO	261	66,816	0	0	114,80	7670,476800	0	19.518,57	-	19.518,57
NA	ERCOLANO	1922	492,032	962	246,272	116,08	57115,074560	28587,25376	145.337,09	41.551,80	186.888,89
NA	FORIO	659	168,704	216	55,296	104,79	17678,492160	5794,46784	44.985,33	8.422,31	53.407,64
NA	FRATTAMAGGIORE	3397	869,632	2202	563,712	108,79	94607,265280	61326,22848	240.741,08	89.138,16	329.879,24
NA	FRATTAMINORE	441	112,896	0	0	113,00	12757,248000	0	32.462,56	-	32.462,56
NA	GIUGLIANO IN CAMPANIA	6285	1608,96	3388	867,328	111,83	179929,996800	96993,29024	457.856,40	140.980,52	598.836,92
NA	GRAGNANO	1765	451,84	1208	309,248	107,37	48514,060800	33203,95776	123.450,64	48.262,22	171.712,86
NA	GRUMO NEVANO	1000	256	465	119,04	107,37	27486,720000	12781,3248	69.943,70	18.577,76	88.521,46
NA	ISCHIA	1386	354,816	1217	311,552	102,37	36322,513920	31893,57824	92.427,59	46.357,57	138.785,16
NA	LACCO AMENO	98	25,088	0	0	106,04	2660,331520	0	6.769,58	-	6.769,58
NA	LETTERE	172	44,032	0	0	106,66	4696,453120	0	11.950,76	-	11.950,76
NA	MARANO DI NAPOLI	3273	837,888	1346	344,576	109,73	91941,450240	37810,32448	233.957,55	54.957,61	288.915,16
NA	MARIGLIANELLA	222	56,832	0	0	105,21	5979,294720	0	15.215,13	-	15.215,13
NA	MARIGLIANO	2154	551,424	1496	382,976	104,75	57761,664000	40116,736	146.982,43	58.310,00	205.292,43
NA	MASSA DI SOMMA	84	21,504	0	0	103,58	2227,384320	0	5.667,88	-	5.667,88
NA	MASSA LUBRENSE	383	98,048	54	13,824	103,58	10155,811840	1431,88992	25.842,85	2.081,26	27.924,11
NA	MELITO DI NAPOLI	1211	310,016	428	109,568	115,57	35828,549120	12662,77376	91.170,63	18.405,44	109.576,07
NA	META	600	153,6	561	143,616	103,53	15902,208000	14868,56448	40.465,34	21.611,58	62.076,92
NA	MONTE DI PROCIDA	396	101,376	65	16,64	105,58	10703,278080	1756,8512	27.235,95	2.553,60	29.789,55
NA	MUGNANO DI NAPOLI	988	252,928	286	73,216	109,81	27774,023680	8039,84896	70.674,79	11.685,98	82.360,77
NA	NAPOLI	50856	13019,136	34295	8779,52	111,17	1447337,349120	976019,2384	3.682.947,11	1.418.651,70	5.101.598,81
NA	NOLA	2861	732,416	2059	527,104	104,83	76779,169280	55256,31232	195.375,06	80.315,49	275.690,55
NA	OTTAVIANO	1958	501,248	1991	509,696	108,05	54159,846400	55072,6528	137.817,11	80.048,54	217.865,65
NA	PALMA CAMPANIA	841	215,296	564	144,384	104,77	22556,561920	15127,11168	57.398,25	21.987,38	79.385,63
NA	PIANO DI SORRENTO	617	157,952	364	93,184	103,27	16311,703040	9623,11168	41.507,35	13.987,27	55.494,62
NA	PIMONTE	194	49,664	0	0	110,41	5483,402240	0	13.953,26	-	13.953,26
NA	POGGIOMARINO	1303	333,568	599	153,344	108,20	36092,057600	16591,8208	91.841,16	24.116,34	115.957,50
NA	POLLENA TROCCHIA	467	119,552	283	72,448	108,87	13015,626240	7887,41376	33.120,03	11.464,42	44.584,45
NA	POMIGLIANO D'ARCO	4274	1094,144	3586	918,016	104,03	113823,800320	95501,20448	289.640,17	138.811,76	428.451,93
NA	POMPEI	1470	376,32	590	151,04	104,46	39310,387200	15777,6384	100.030,64	22.932,92	122.963,56
NA	PORTICI	3576	915,456	2504	641,024	105,73	96791,162880	67775,46752	246.298,30	98.512,18	344.810,48
NA	POZZUOLI	5324	1362,944	4015	1027,84	110,70	150877,900800	113781,888	383.929,38	165.382,88	549.312,26
NA	PROCIDA	494	126,464	326	83,456	101,50	12836,096000	8470,784	32.663,20	12.312,35	44.975,55
NA	QUALIANO	1314	336,384	206	52,736	112,47	37833,108480	5931,21792	96.271,50	8.621,07	104.892,57
NA	QUARTO	2217	567,552	752	192,512	109,65	62232,076800	21108,9408	158.358,00	30.682,01	189.040,01
NA	ROCCARAINOLA	198	50,688	0	0	105,05	5324,774400	0	13.549,61	-	13.549,61
NA	SAN GENNARO VESUVIANO	680	174,08	507	129,792	105,53	18370,662400	13696,94976	46.746,65	19.908,63	66.655,28
NA	SAN GIORGIO A CREMANO	3482	891,392	2290	586,24	105,51	94050,769920	61854,1824	239.325,00	89.905,55	329.230,55
NA	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	1355	346,88	378	96,768	109,08	37837,670400	10555,45344	96.283,11	15.342,44	111.625,55
NA	SAN PAOLO BEL SITO	46	11,776	0	0	101,83	1199,150080	0	3.051,40	-	3.051,40
NA	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	949	242,944	634	162,304	107,36	26082,467840	17424,95744	66.370,39	25.327,31	91.697,70
NA	SAN VITALIANO	184	47,104	63	16,128	107,37	5057,556480	1731,66336	12.869,64	2.516,99	15.386,63
NA	SANTA MARIA LA CARITA'	506	129,536	0	0	106,15	13750,246400	0	34.989,38	-	34.989,38

NA	SANT'AGNELLO	245	62,72	0	0	104,20	6535,424000	0	16.630,28	-	16.630,28
NA	SANT'ANASTASIA	1334	341,504	862	220,672	106,40	36336,025600	23479,5008	92.461,97	34.127,64	126.589,61
NA	SANT'ANTIMO	2022	517,632	795	203,52	119,64	61929,492480	24349,1328	157.588,03	35.391,66	192.979,69
NA	SANT'ANTONIO ABATE	769	196,864	138	35,328	106,08	20883,333120	3747,59424	53.140,49	5.447,16	58.587,65
NA	SAVIANO	556	142,336	266	68,096	104,20	14831,411200	7095,6032	37.740,55	10.313,52	48.054,07
NA	SCISCIANO	186	47,616	0	0	101,08	4813,025280	0	12.247,40	-	12.247,40
NA	SOMMA VESUVIANA	1666	426,496	934	239,104	105,75	45101,952000	25285,248	114.768,06	36.752,31	151.520,37
NA	SORRENTO	1553	397,568	1647	421,632	103,13	41001,187840	43482,90816	104.333,11	63.202,75	167.535,86
NA	STRIANO	489	125,184	262	67,072	106,25	13300,800000	7126,4	33.845,70	10.358,28	44.203,98
NA	TERZIGNO	707	180,992	223	57,088	109,43	19805,954560	6247,13984	50.398,95	9.080,27	59.479,22
NA	TORRE ANNUNZIATA	2929	749,824	2486	636,416	111,13	83327,941120	70724,91008	212.039,30	102.799,22	314.838,52
NA	TORRE DEL GRECO	4571	1170,176	2642	676,352	108,86	127385,359360	73627,67872	324.149,41	107.018,42	431.167,83
NA	TRECASE	272	69,632	0	0	105,59	7352,442880	0	18.709,29	-	18.709,29
NA	TUFINO	41	10,496	0	0	105,22	1104,389120	0	2.810,27	-	2.810,27
NA	VICO EQUENSE	756	193,536	496	126,976	103,16	19965,173760	13098,84416	50.804,11	19.039,27	69.843,38
NA	VILLARICCA	2014	515,584	543	139,008	110,07	56750,330880	15300,61056	144.408,95	22.239,56	166.648,51
NA	VISCIANO	91	23,296	0	0	102,94	2398,090240	0	6.102,27	-	6.102,27
NA	VOLLA	1268	324,608	157	40,192	113,02	36687,196160	4542,49984	93.355,57	6.602,56	99.958,13
SA	ACERNO	70	17,92	0	0	101,59	1820,492800	0	4.632,49	-	4.632,49
SA	AGROPOLI	1404	359,424	1061	271,616	103,00	37020,672000	27976,448	94.204,14	40.663,99	134.868,13
SA	ALBANELLA	224	57,344	28	7,168	102,31	5866,864640	733,35808	14.929,04	1.065,94	15.994,98
SA	ALTAVILLA SILENTINA	187	47,872	0	0	100,94	4832,199680	0	12.296,19	-	12.296,19
SA	AMALFI	413	105,728	406	103,936	104,42	11040,117760	10852,99712	28.093,08	15.774,92	43.868,00
SA	ANGRI	2011	514,816	1374	351,744	104,74	53921,827840	36841,66656	137.211,44	53.549,66	190.761,10
SA	AQUARA	24	6,144	0	0	99,44	610,959360	0	1.554,67	-	1.554,67
SA	ASCEA	121	30,976	0	0	100,72	3119,902720	0	7.939,02	-	7.939,02
SA	ATENA LUCANA	50	12,8	0	0	101,95	1304,960000	0	3.320,65	-	3.320,65
SA	AULETTA	44	11,264	0	0	101,62	1144,647680	0	2.912,71	-	2.912,71
SA	BARONISSI	835	213,76	404	103,424	100,84	21555,558400	10429,27616	54.851,06	15.159,04	70.010,10
SA	BATTIPAGLIA	2886	738,816	1910	488,96	102,64	75832,074240	50186,8544	192.965,05	72.946,99	265.912,04
SA	BELLIZZI	428	109,568	49	12,544	103,50	11340,288000	1298,304	28.856,91	1.887,10	30.744,01
SA	BRACIGLIANO	156	39,936	0	0	103,48	4132,577280	0	10.515,91	-	10.515,91
SA	BUCCINO	193	49,408	151	38,656	102,47	5062,837760	3961,08032	12.883,08	5.757,46	18.640,54
SA	BUONABITACOLO	62	15,872	0	0	100,92	1601,802240	0	4.076,00	-	4.076,00
SA	CAGGIANO	90	23,04	0	0	101,03	2327,731200	0	5.923,23	-	5.923,23
SA	CALVANICO	37	9,472	0	0	101,43	960,744960	0	2.444,75	-	2.444,75
SA	CAMEROTA	160	40,96	0	0	104,27	4270,899200	0	10.867,89	-	10.867,89
SA	CAMPAGNA	608	155,648	331	84,736	102,42	15941,468160	8678,66112	40.565,24	12.614,50	53.179,74
SA	CAPACCIO PAESTUM	1137	291,072	642	164,352	102,80	29922,201600	16895,3856	76.141,12	24.557,58	100.698,70
SA	CASAL VELINO	103	26,368	0	0	102,20	2694,809600	0	6.857,31	-	6.857,31
SA	CASALBUONO	27	6,912	0	0	100,97	697,904640	0	1.775,91	-	1.775,91
SA	CASALETTO SPARTANO	25	6,4	0	0	105,07	672,448000	0	1.711,14	-	1.711,14
SA	CASELLE IN PITTARI	51	13,056	0	0	100,95	1318,003200	0	3.353,84	-	3.353,84
SA	CASTEL SAN GIORGIO	421	107,776	190	48,64	103,05	11106,316800	5012,352	28.261,54	7.285,49	35.547,03
SA	CASTEL SAN LORENZO	36	9,216	0	0	99,95	921,139200	0	2.343,96	-	2.343,96
SA	CASTELCIVITA	28	7,168	0	0	100,53	720,599040	0	1.833,66	-	1.833,66
SA	CASTELLABATE	216	55,296	29	7,424	99,85	5521,305600	741,2864	14.049,71	1.077,47	15.127,18
SA	CASTELNUOVO CILENTO	285	72,96	395	101,12	103,32	7538,227200	10447,7184	19.182,05	15.185,84	34.367,89

SA	CASTIGLIONE DEL GENOVESI	29	7,424	0	0	99,81	740,989440	0	1.885,55	-	1.885,55
SA	CAVA DE' TIRRENI	2960	757,76	2005	513,28	103,23	78223,564800	52985,8944	199.050,52	77.015,42	276.065,94
SA	CELLE DI BULGHERIA	46	11,776	0	0	105,84	1246,371840	0	3.171,56	-	3.171,56
SA	CENTOLA	105	26,88	0	0	102,35	2751,168000	0	7.000,72	-	7.000,72
SA	CERASO	38	9,728	0	0	99,98	972,605440	0	2.474,93	-	2.474,93
SA	CETARA	34	8,704	0	0	104,14	906,434560	0	2.306,55	-	2.306,55
SA	CICERALE	15	3,84	0	0	99,60	382,464000	0	973,23	-	973,23
SA	COLLIANO	74	18,944	0	0	102,06	1933,424640	0	4.919,86	-	4.919,86
SA	CONTURSI TERME	372	95,232	513	131,328	101,22	9639,383040	13293,02016	24.528,72	19.321,51	43.850,23
SA	CORBARA	105	26,88	0	0	102,35	2751,168000	0	7.000,72	-	7.000,72
SA	EBOLI	1817	465,152	1306	334,336	105,09	48882,823680	35135,37024	124.389,01	51.069,54	175.458,55
SA	FELITTO	15	3,84	0	0	101,30	388,992000	0	989,84	-	989,84
SA	FISCIANO	427	109,312	67	17,152	100,71	11008,811520	1727,37792	28.013,42	2.510,76	30.524,18
SA	FUTANI	35	8,96	0	0	101,27	907,379200	0	2.308,95	-	2.308,95
SA	GIFFONI SEI CASALI	116	29,696	0	0	101,26	3007,016960	0	7.651,76	-	7.651,76
SA	GIFFONI VALLE PIANA	381	97,536	80	20,48	101,53	9902,830080	2079,3344	25.199,10	3.022,33	28.221,43
SA	GIOI	27	6,912	0	0	100,04	691,476480	0	1.759,56	-	1.759,56
SA	GIUNGANO	46	11,776	0	0	103,20	1215,283200	0	3.092,45	-	3.092,45
SA	LAURINO	28	7,168	6	1,536	101,63	728,483840	156,10368	1.853,73	226,90	2.080,63
SA	LAURITO	27	6,912	0	0	100,97	697,904640	0	1.775,91	-	1.775,91
SA	LAVIANO	46	11,776	0	0	102,48	1206,804480	0	3.070,88	-	3.070,88
SA	MAIORI	266	68,096	211	54,016	104,10	7088,793600	5623,0656	18.038,40	8.173,17	26.211,57
SA	MERCATO SAN SEVERINO	1260	322,56	759	194,304	101,49	32736,614400	19719,91296	83.302,78	28.663,05	111.965,83
SA	MINORI	82	20,992	52	13,312	101,47	2130,058240	1350,76864	5.420,22	1.963,35	7.383,57
SA	MOIO DELLA CIVITELLA	29	7,424	0	0	100,40	745,369600	0	1.896,69	-	1.896,69
SA	MONTANO ANTILIA	45	11,52	0	0	102,71	1183,219200	0	3.010,86	-	3.010,86
SA	MONTE SAN GIACOMO	32	8,192	0	0	101,48	831,324160	0	2.115,42	-	2.115,42
SA	MONTECORICE	53	13,568	0	0	100,62	1365,212160	0	3.473,97	-	3.473,97
SA	MONTECORVINO PUGLIANO	318	81,408	0	0	102,34	8331,294720	0	21.200,11	-	21.200,11
SA	MONTECORVINO ROVELLA	588	150,528	320	81,92	102,95	15496,857600	8433,664	39.433,87	12.258,40	51.692,27
SA	MONTESANO SULLA MARCELLANA	207	52,992	85	21,76	100,90	5346,892800	2195,584	13.605,90	3.191,30	16.797,20
SA	NOCERA INFERIORE	3271	837,376	2634	674,304	104,41	87430,428160	70404,08064	222.478,64	102.332,89	324.811,53
SA	NOCERA SUPERIORE	618	158,208	74	18,944	103,26	16336,558080	1956,15744	41.570,60	2.843,29	44.413,89
SA	NOVI VELIA	41	10,496	0	0	103,00	1081,088000	0	2.750,98	-	2.750,98
SA	OGLIASTRO CILENTO	61	15,616	0	0	101,32	1582,213120	0	4.026,16	-	4.026,16
SA	OLEVANO SUL TUSCIANO	128	32,768	0	0	103,62	3395,420160	0	8.640,11	-	8.640,11
SA	OLIVETO CITRA	189	48,384	70	17,92	101,74	4922,588160	1823,1808	12.526,20	2.650,01	15.176,21
SA	OMIGNANO	108	27,648	0	0	100,28	2772,541440	0	7.055,11	-	7.055,11
SA	PADULA	281	71,936	315	80,64	100,38	7220,935680	8094,6432	18.374,65	11.765,63	30.140,28
SA	PAGANI	1503	384,768	796	203,776	106,83	41104,765440	21769,39008	104.596,68	31.641,98	136.238,66
SA	PALOMONTE	102	26,112	0	0	99,55	2599,449600	0	6.614,65	-	6.614,65
SA	PELLEZZANO	129	33,024	0	0	102,03	3369,438720	0	8.574,00	-	8.574,00
SA	PERDIFUMO	24	6,144	0	0	99,79	613,109760	0	1.560,14	-	1.560,14
SA	PETINA	26	6,656	0	0	101,77	677,381120	0	1.723,69	-	1.723,69
SA	PIAGGINE	19	4,864	0	0	103,72	504,494080	0	1.283,75	-	1.283,75
SA	PISCIOTTA	39	9,984	0	0	99,73	995,704320	0	2.533,71	-	2.533,71
SA	POLLA	210	53,76	42	10,752	100,33	5393,740800	1078,74816	13.725,11	1.567,97	15.293,08
SA	POLLICA	65	16,64	0	0	102,15	1699,776000	0	4.325,31	-	4.325,31

SA	PONTECAGNANO FAIANO	851	217,856	32	8,192	102,75	22384,704000	841,728	56.960,93	1.223,46	58.184,39
SA	POSITANO	79	20,224	0	0	104,21	2107,543040	0	5.362,93	-	5.362,93
SA	POSTIGLIONE	39	9,984	0	0	102,58	1024,158720	0	2.606,11	-	2.606,11
SA	PRAIANO	48	12,288	0	0	102,72	1262,223360	0	3.211,90	-	3.211,90
SA	PRIGNANO CILENTO	27	6,912	0	0	100,55	695,001600	0	1.768,53	-	1.768,53
SA	RAVELLO	54	13,824	0	0	104,11	1439,216640	0	3.662,28	-	3.662,28
SA	RICIGLIANO	17	4,352	0	0	104,48	454,696960	0	1.157,04	-	1.157,04
SA	ROCCADASPIDE	509	130,304	473	121,088	99,78	13001,733120	12082,16064	33.084,68	17.561,52	50.646,20
SA	ROCCAGLORIOSA	52	13,312	0	0	102,95	1370,470400	0	3.487,35	-	3.487,35
SA	ROCCAPIEMONTE	712	182,272	577	147,712	103,65	18892,492800	15310,3488	48.074,52	22.253,71	70.328,23
SA	ROFRANO	33	8,448	0	0	104,08	879,267840	0	2.237,42	-	2.237,42
SA	ROSCIGNO	9	2,304	0	0	102,06	235,146240	0	598,36	-	598,36
SA	RUTINO	21	5,376	0	0	103,03	553,889280	0	1.409,45	-	1.409,45
SA	SALA CONSILINA	625	160	494	126,464	100,84	16134,400000	12752,62976	41.056,18	18.536,05	59.592,23
SA	SALERNO	8973	2297,088	7912	2025,472	102,60	235681,228800	207813,4272	599.723,00	302.058,47	901.781,47
SA	SAN CIPRIANO PICENTINO	166	42,496	0	0	101,91	4330,767360	0	11.020,23	-	11.020,23
SA	SAN GIOVANNI A PIRO	80	20,48	0	0	104,94	2149,171200	0	5.468,86	-	5.468,86
SA	SAN GREGORIO MAGNO	166	42,496	81	20,736	101,22	4301,445120	2098,89792	10.945,61	3.050,76	13.996,37
SA	SAN MARZANO SUL SARNO	326	83,456	0	0	106,51	8888,898560	0	22.619,01	-	22.619,01
SA	SAN RUFO	44	11,264	0	0	101,80	1146,675200	0	2.917,87	-	2.917,87
SA	SAN VALENTINO TORIO	373	95,488	0	0	104,98	10024,330240	0	25.508,27	-	25.508,27
SA	SANTA MARINA	108	27,648	0	0	102,66	2838,343680	0	7.222,55	-	7.222,55
SA	SANT'ANGELO A FASANELLA	20	5,12	0	0	104,08	532,889600	0	1.356,01	-	1.356,01
SA	SANT'ARSENIO	322	82,432	406	103,936	101,94	8403,118080	10595,23584	21.382,88	15.400,26	36.783,14
SA	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	253	64,768	0	0	106,27	6882,895360	0	17.514,47	-	17.514,47
SA	SANZA	52	13,312	0	0	100,28	1334,927360	0	3.396,90	-	3.396,90
SA	SAPRI	746	190,976	815	208,64	103,46	19758,376960	21585,8944	50.277,88	31.375,27	81.653,15
SA	SARNO	2084	533,504	1678	429,568	105,72	56402,042880	45413,92896	143.522,68	66.009,51	209.532,19
SA	SASSANO	109	27,904	0	0	100,68	2809,374720	0	7.148,84	-	7.148,84
SA	SCAFATI	2721	696,576	1667	426,752	105,58	73544,494080	45056,47616	187.143,99	65.489,95	252.633,94
SA	SCALA	41	10,496	0	0	100,83	1058,311680	0	2.693,02	-	2.693,02
SA	SERRE	99	25,344	0	0	101,83	2580,779520	0	6.567,15	-	6.567,15
SA	SESSA CILENTO	41	10,496	0	0	100,43	1054,113280	0	2.682,33	-	2.682,33
SA	SIANO	321	82,176	62	15,872	104,73	8606,292480	1662,27456	21.899,88	2.416,13	24.316,01
SA	SICIGNANO DEGLI ALBURNI	45	11,52	0	0	101,87	1173,542400	0	2.986,24	-	2.986,24
SA	STIO	18	4,608	0	0	101,92	469,647360	0	1.195,08	-	1.195,08
SA	TEGGIANO	534	136,704	475	121,6	100,69	13764,725760	12243,904	35.026,22	17.796,61	52.822,83
SA	TORCHIARA	55	14,08	0	0	99,86	1406,028800	0	3.577,83	-	3.577,83
SA	TORRE ORSAIA	110	28,16	50	12,8	101,34	2853,734400	1297,152	7.261,72	1.885,42	9.147,14
SA	TRAMONTI	108	27,648	0	0	103,93	2873,456640	0	7.311,90	-	7.311,90
SA	TRENTINARA	32	8,192	0	0	103,03	844,021760	0	2.147,73	-	2.147,73
SA	VALLO DELLA LUCANIA	1311	335,616	1428	365,568	102,27	34323,448320	37386,63936	87.340,69	54.341,78	141.682,47
SA	VALVA	36	9,216	0	0	99,23	914,503680	0	2.327,08	-	2.327,08
SA	VIBONATI	8	2,048	0	0	102,15	209,203200	0	532,35	-	532,35
SA	VIETRI SUL MARE	127	32,512	12	3,072	104,85	3408,883200	322,0992	8.674,37	468,17	9.142,54
		291300		**178476**					**20.322.575,60**	**7.081.854,10**	**27.404.429,70**

Decreto Dirigenziale n. 554 del 14/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014-2020 - DGR N. 322/2021. COMUNE DI CASALETTO SPARTANO (SA). PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE DELLE OPERE RELATIVE ALLA RISTRUTTURAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO SCUOLE PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO, CUP: J61E14000340008 COD. SURF 18010BP000000005. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare 2014/2020, la cui dotazione finanziaria complessiva è divenuta pari ad € 1.336.213.336,77;
e. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo dove è stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020 aggiornato da ultimo con il Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR con cui vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;
f. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
g. con decreto dirigenziale n. 381/2023 è stato aggiornato il team POC della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili di supporto per le attività attribuite rationae materiae;
h. con DGR 322 del 20/07/2021, ad oggetto misure di salvaguardia del POR FESR 2014-2020, è stata destinata una prima dotazione pari a euro 50.000.000,00 del POC 2014-2020, alla salvaguardia degli interventi avviati sul POR FESR, anche in considerazione dell'approssimarsi del periodo di chiusura del ciclo 2014/2020, nonché della necessità di garantire copertura finanziaria alle spese a carico dei beneficiari che non risultano pienamente coerenti con le peculiari disposizioni regolamentari comunitarie;

PREMESSO ALTRESÌ che

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio

Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, “Regolamento di contabilità regionale” in attuazione dell’art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

CONSIDERATO che

a. con Decreto Dirigenziale n. 14 del 01/10/2018, l’intervento “Progettazione esecutiva ed esecuzione delle opere relative alla ristrutturazione ed efficientamento energetico dell’edificio scuole primaria e secondaria di I grado”, CUP: J61E14000340008 Cod. SURF 18010BP000000005 - è stato ammesso a finanziamento sul POR FESR Campania 2014/2020 - Asse 9. Obiettivo specifico 10.7, azione 10.7.1 - per l’importo complessivo di euro 1.195.296,77 in uno all’approvazione dello schema di Convenzione;
b. con determinazione n.142 del 25/09/2020 il Comune ha proceduto all’aggiudicazione definitiva della progettazione esecutiva ed esecuzione delle opere inerenti la “Ristrutturazione ed efficientamento energetico dell’edificio scuole primaria e secondaria di I grado di Casaletto Spartano (SA)” - CUP: J61E14000340008 – CIG: 6074841D5E - ai sensi dell’art. 32 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., a favore della ditta HELLENIA SRL con sede in Caselle in Pittari (SA) alla Via Formara, 13 - P.IVA 04736200652 – per l’importo netto di € 889.362,68 oltre oneri per la sicurezza pari ad € 16.870,31 per un importo complessivo di € 906.232,99 oltre i lavori migliorativi offerti in sede di gara;
c. con nota prot. n. 307275 del 06/06/2022 la Direzione Generale per l’Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha comunicato alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale la necessità di deprogrammare alcuni interventi dal POR FESR 2014/2020 al fine di garantire una fonte alternativa per le spese che non risultino pienamente coerenti con le tempistiche del programma FESR 14/20 o che non risultino pienamente coerenti con le disposizioni regolamentari comunitarie ma, comunque, di rilevanza strategica e rispondenti a fabbisogni non rinviabili;
d. con nota prot. n. 0549127 del 08/11/2022 la Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale ha rilasciato il nulla osta all’utilizzo di parte delle risorse programmate sul POC 2014/2020 con la DGR 322/2021 e destinate alle misure di salvaguardia del POR FESR 2014/2020 per finanziare gli interventi di cui alla citata nota prot. n. 307275/2022 della Direzione Generale per l’Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;
e. l’intervento “Ristrutturazione ed efficientamento energetico dell’edificio scuole primaria e secondaria di I grado di Casaletto Spartano (SA)” - CUP: J61E14000340008 risulta coerente con la Linea d’Azione POC “interventi infrastrutturali e immateriali mirati ad accrescere l'attrattività dell'offerta scolastica e formativa regionale”;
f. con nota prot. PG/2022/0636815 del 22/12/2022 è stata comunicata al beneficiario la riprogrammazione dell’intervento a valere sulle risorse del POC Campania;
g. con nota prot. PG/2023/0189845 del 07/04/2023 è stata chiesta la trasmissione della documentazione ai fini dell’ammissione a finanziamento;
h. con nota prot. 1770 del 01/06/2023, acquisita al prot. regionale n. 285881 del 05/06/2023, il Comune di Casaletto Spartano ha inviato la documentazione propedeutica all’emissione del provvedimento di ammissione a finanziamento in coerenza con quanto richiesto dal punto 5.1 del Manuale di Attuazione POR FESR 14-20;

RITENUTO

a. di dover ammettere a finanziamento a valere sul POC Campania l’intervento del Comune di Casaletto Spartano (SA), denominato ““Progettazione esecutiva ed esecuzione delle opere relative alla ristrutturazione ed efficientamento energetico dell’edificio scuole primaria e secondaria di I grado”, CUP: J61E14000340008 Cod. SURF 18010BP000000005, per un importo complessivo pari ad € 1.195.296,77 in coerenza con la DGR 322/2021;
b. di dover prendere atto del quadro economico approvato dal beneficiario con determinazione

n.142 del 25/09/2020 per un importo complessivo di € 1.195.296,77 a valere sul POC 14/20;
c. dover prendere atto del cronoprogramma procedurale e di spesa dell'operazione con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione allegato al presente decreto (Allegato "B");
d. di dover approvare lo schema, allegato al presente decreto, della convenzione da stipulare con il Beneficiario (Allegato "A");
e. di dover dare atto che si procederà alla pubblicazione nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale del presente provvedimento ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 agli artt. 26 e 27;

VISTI

a. la DGR n. 59/2016;
b. le Delibere CIPE n. 11/2016 e n. 56/2017;
c. la DGR n. 278/2016;
d. DGR 322 del 20/07/2021;
e. le Leggi regionali n. 18/2022 e 19/2022;
f. la Deliberazione di Giunta Regionale n.9/2023;
g. la nota PG/2022/0549127 del 08/11/2022 a firma dell'AdG FESR;
h. il DD. n.14 del 01/10/2018 e il DD n.238 del 18/10/2022;
i. le note prot. n. 307275 del 06/06/2022 e prot. n. 0549127 del 08/11/2022;
j. l. DD. n. 381 del 25/05/2023:
k. m. la nota prot. 1770 del 01/06/2023 acquisita al prot. regionale n. 285881 del 05/06/2023;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta e dell'attestazione di regolarità resa dal Responsabile Linea d'azione

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento a valere sul POC Campania l'intervento del Comune di Casaletto Spartano (SA), denominato ""Progettazione esecutiva ed esecuzione delle opere relative alla ristrutturazione ed efficientamento energetico dell'edificio scuole primaria e secondaria di 1° grado", CUP: J61E14000340008 Cod. SURF 18010BP000000005, già ammesso a finanziamento con D.D. n.14 del 01/10/2018 per un importo complessivo pari ad € 1.195.296,77 a valere sull'obiettivo specifico 10.7, azione 10.7.1 con la relativa fonte di finanziamento individuata con DGR 322/2021;
2. prendere atto del quadro economico approvato dal beneficiario con determinazione n.142 del 25/09/2020 per un importo complessivo di € 1.195.296,77 a valere sul POC 14/20;
3. prendere atto del cronoprogramma procedurale e di spesa dell'operazione con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione allegato al presente decreto (Allegato "B");
4. approvare lo schema, allegato al presente decreto, della convenzione da stipulare con il Beneficiario (Allegato "A");
5. procedere alla pubblicazione nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale del presente provvedimento ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 agli artt. 26 e 27;
6. di precisare che si è adempiuto agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013 e che si è proceduto alla verifica di quanto prescritto dall'art.6.bis della vigente legge 241/1990;
7. di inviare il presente atto, per quanto di competenza, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo – Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, alla Programmazione Unitaria Regionale, all'Autorità di

Certificazione del POR FESR 2014/2020, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario;

8. di trasmettere copia del presente provvedimento, ad avvenuta esecutività dello stesso, ai competenti uffici regionali, per dare attuazione a quanto previsto dall'art.5 della legge regionale n. 23/2017.

Il Direttore Generale
Maria Antonietta D'Urso

PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014-2020

SCHEMA DI CONVENZIONE POC 2014/2020

TRA

La Regione Campania – Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 – 80132, rappresentata dalla Responsabile della Linea di Azione dott.ssa Maria Antonietta D'Urso Direttore Generale Pro tempore, della Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nominata con D.P.G.R. 100 del 21/04/2020 domiciliata per la carica in Via Giovanni Porzio – Centro Direzionale di Napoli – A/6 – 80143 – Napoli, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione"

E

il Legale rappresentante del Comune di Casaletto Spartano nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata *"Progettazione esecutiva ed esecuzione delle opere relative alla ristrutturazione ed efficientamento energetico dell'edificio scuola primaria e secondaria di I grado"* avente CUP J61E14000340008 SURF 18010BP000000005.

PREMESSO

- con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
- la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
- con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare 2014/2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ complessivo è divenuto pari ad € 1.336.213.336,77;
- con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di

fonte: http://burc.regione.campania.it

Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020 aggiornato da ultimo con il Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR con cui vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

- con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- con decreto dirigenziale n. 381/2023 è stato aggiornato il team POC della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili di supporto per le attività attribuite rationae materiae;
- con DGR 322 del 20/07/2021, ad oggetto misure di salvaguardia del POR FESR 2014-2020, è stata destinata una prima dotazione pari a euro 50.000.000,00 del POC 2014-2020, alle misure di salvaguardia degli interventi avviati sul POR FESR, anche in considerazione dell'approssimarsi del periodo di chiusura del periodo di programmazione 2014/2020, nonché della necessità di garantire copertura finanziaria alle spese a carico dei beneficiari che non risultano pienamente coerenti con le peculiari disposizioni regolamentari comunitarie

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il RLA e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "*Progettazione esecutiva ed esecuzione delle opere relative alla ristrutturazione ed efficientamento energetico dell'edificio scuola primaria e secondaria di I grado*", avente codice CUP J61E14000340008 SURF 18010BP000000005 ammessa a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ per € 1.195.296,77 a valere sulle risorse del POC Campania 2014 – 2020.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di

fonte: http://burc.regione.campania.it

cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;

- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POC e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del RLA;
- la predisposizione e l'invio al RLA del cronoprogramma procedurale allegato alla presente Convenzione;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POC 2014-2020, alle Linee di Azione, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al RLA della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via PEC) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
    - per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
    - per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a

fonte: http://burc.regione.campania.it

decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.

la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal RLA.

Con la stipula della presente Convenzione la Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Regione Campania si impegna, nei confronti del Beneficiario,

- dare seguito a quanto previsto nel Manuale di attuazione POR FESR Campania 14-20 ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie e i controlli di propria competenza, i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il RLA indica:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il RLA provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1303/2013, dal POR FESR Campania 2014- 2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il RLA si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni.

In particolare, il beneficiario si impegna:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POC 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POC rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'indicazione del POC 2014–2020

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il RLA emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento, con il quale viene definito l'impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e viene liquidata al beneficiario l'anticipazione del 10% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

· alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi procedurale e di spesa relativi all'operazione ammessa a finanziamento;

· alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);

· alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per

fonte: http://burc.regione.campania.it

legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).
L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.
In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal RLA in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
In seguito all'aggiudicazione dei lavori o della fornitura di beni/servizi, il RUP trasmette al RLA la richiesta di un'ulteriore anticipazione nella misura del 10% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.
Tale anticipazione sommata a quella erogata a seguito dell'ammissione a finanziamento del progetto, non deve superare la misura del 20% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.
Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione prevista dal Manuale di attuazione (par. 5.2):
· 30% del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
· 30% del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
· 10% del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto.
Tali erogazioni saranno concesse a seguito della rendicontazione delle spese da parte del beneficiario di almeno il 95% dell'importo complessivo ricevuto fino a quel momento. Le spese dovranno essere comprovate dalla documentazione prevista nel Manuale di Attuazione (par.5.2).
Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura prevista nel Manuale di attuazione (par. 5.2).
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile entro 90 giorni dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al RLA, se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.
Il RLA, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ammissione a finanziamento e Spese ammissibili

Al fine di accedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento, il Beneficiario trasmette al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione la seguente documentazione:

1. Atto di approvazione del progetto (se pertinente);
2. Codice Unico di Progetto acquisito;
3. Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento individuato ai sensi dell'art 31 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i;
4. Comunicazione, da parte del beneficiario, delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge;
5. elaborati costituenti il progetto da ammettere a finanziamento.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Articolo 7

Verifiche e controlli

Il RLA svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.

In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POC 2014-2020, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere

fonte: http://burc.regione.campania.it

riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il RLA verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il RLA può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (Unità Controlli) emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il RLA potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, RLA/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POC tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal RLA in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

Il RLA dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 9

Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POC 2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il RLA potrà avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.

La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*

Per il caso di beneficiario Ente pubblico, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10

Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.

In caso di accertata violazione di tale obbligo, il RLA dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11

Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 12

Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste. Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino

fonte: http://burc.regione.campania.it

all’esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 13
Foro competente

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 14
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 15
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto dalle Parti in modalità elettronica (luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10 e 13 della presente Convenzione.
(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Scheda Lavori pubblici

SOGGETTO ATTUATORE: COMUNE DI CASALETTO SP. INTERVENTO: PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE DELLE OPERE RELATIVE ALLA RISTRUTTURAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO SCUOLE PRIMARIA E SECONDARIA 1° GRADO" CUP: J61E14000340008

ATTIVITA' ([1])	Programmazione 2007/13 (*)	Data avvio		Data conclusione		2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
		prevista	effettiva	prevista	effettiva								Gen Feb Mar Apr Mag Giu Lug Ago Set Ott Nov Dic	Gen Feb Mar Apr Mag Giu Lug Ago Set Ott Nov Dic	Gen Feb Mar Apr Mag Giu Lug Ago Set Ott Nov Dic	Gen Feb Mar Apr Mag Giu Lug Ago Set Ott Nov Dic
Approvazione del progetto di fattibilità tecnica economica																
Approvazione del progetto definitivo per Appalto Integrato	X		30/12/2009		23/10/2013											
Approvazione del progetto esecutivo	x		25/09/2020		29/12/2020											
Procedure di gara per l'affidamento di lavori / progettazione esecutiva e lavori (per appalto integrato)	X		30/12/2014		06/06/2015											
Aggiudicazione definitiva dei lavori ditta 3^ classificata	X		03/06/2020		25/09/2020											
Stipula del contratto			21/01/2021		21/12/2020											
Esecuzione del contratto			04/01/2021		29/12/2022											
Regolare esecuzione/Collaudo opere			01/01/2023	30/06/2022												
Funzionalità / fruibilità dell'opera		15/09/2023		15/09/2023												
Flussogramma spesa (M€) / rendicontazione (prevista)													€ 25.340,48	€ 409.143,21	€ 436.609,04	€ 341.116,95
Flussogramma spesa (M€) / rendicontazione (effettiva)													€ 25.340,48	€ 409.143,21	€ 436.609,04	€ -

Informazioni per la compilazione

Campi obbligatori SURF
([1]) indicare le date presunte di inizio e fine attività per ciascuna procedura riguardante l'intervento
(*) barrare con X in caso di attività svolte in vigenza della Programmazione 2007/13

note

avviata e conclusa
avviata e non conclusa
non avviata

a carico del comune
a carico della regione

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

geom. Francesco RESCIGNO

IL SINDACO

Casaletto Spartano, lì 30.05.2023

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROGETTO DEFINITIVO PER APPALTO INTEGRATO A BASE DI GARA

Il progetto definitivo per appalto integrato posto a base di gara prevede, in sintesi, i seguenti interventi:
A - la **ristrutturazione edilizia** dell'intero edificio al fine di realizzare nuovi spazi e la ridistribuzione degli spazi esistenti;
B – l'**efficientamento energetico** dell'intero sistema edificio-impianti al fine di raggiungere l'obiettivo di migliorarne le relative prestazioni e la realizzazione di sistemi ed impianti per la produzione di **energia da fonti rinnovabili.**

A - Interventi di **ristrutturazione edilizia.**

In sintesi, gli interventi previsti sono di seguito riportati.
1. La realizzazione della palestra e dei relativi spogliatoi e servizi nonché del deposito attrezzi, con parterre al piano seminterrato (con accesso indipendente anche dall'esterno per un uso serale) da ricavare mediante lo svuotamento del terrapieno esistente al di sotto dell'atrio e la realizzazione, previa esecuzione di palificata in conglomerato cementizio armato e di una struttura portante verticale ed orizzontale autonoma ed indipendente dalla struttura esistente, in acciaio, in ossequio ai principi di reversibilità, riuso e flessibilità dell'intervento con impiego di materiali all'uopo idonei; per migliorare la coibentazione e consentire adeguata ventilazione si prevede l'esecuzione di intercapedini areate per pareti e solai.
2. Il prolungamento della scala esistente con l'inserimento di un ascensore anche per utenti diversamente abili (che collegherà i piani seminterrato-terra-primo) e quindi dall'interno la palestra e la mensa con relativi servizi. In particolare, nella realizzazione delle opere al piano seminterrato si prevede l'utilizzo di tecniche e tecnologie finalizzate alla creazione di barriere al Radon.
3. La realizzazione della mensa e della cucina e relativi servizi e spogliatoi al piano seminterrato, in locali in precedenza adibiti a deposito ed uffici poi dismessi, aventi la possibilità di accesso dall'esterno (per eventuali approvvigionamenti) e direttamente all'interno dai piani superiori mediante la scala e l'ascensore in precedenza descritti, in risposta alle esigenze funzionali e alle norme vigenti in materia sanitaria, etc.
4. La realizzazione del corpo di fabbrica in ampliamento lato via Nazionale da adibire al piano terra ad atrio con collegamenti verticali (scala e, in previsione ascensore) per il piano primo che si propone di conferire all'edificio esistente, statico e chiuso in sé, la dinamicità e la spazialità necessarie, la polifunzionalità, la rispondenza ai requisiti di correttezza e modernità in materia energetica in un contesto territoriale in cui la natura, l'ambiente costruito e non, il paesaggio del Parco Nazionale del Cilento e del Vallo di Diano, richiedono proposte e risposte di qualità nei nuovi interventi e nel recupero degli edifici esistenti.
Detto corpo di nuova realizzazione, costituito da elementi portanti in legno lamellare e in acciaio con ampie vetrate coibentate, "lega" i due piccoli corpi aggettanti (in pianta) che guardano verso l'ingresso su via Nazionale; le nuove prospettive interne ed esterne, la

fonte: http://burc.regione.campania.it

gradevole percezione visiva, l'articolazione dello spazio a doppia altezza con affacci (verso il basso sulla palestra, verso l'alto alla sala polifunzionale posta al piano primo di seguito descritta), l'ampia flessibilità che consente di isolare o rendere comunicanti gli ambienti, all'occorrenza e in funzione delle esigenze delle attività svolte, qualificano gli spazi e l'immagine dell'edifico e consentono la migliore fruizione sia diurna che serale.
5. La realizzazione della sala polifunzionale posta al primo piano, il cui calpestio sarà costituito dal solaio di copertura della palestra, è prevista con nuova struttura in acciaio in aderenza e giuntata dalla preesistente e con copertura a falde inclinate avente struttura portante in legno e coibentazione in pannelli di sughero e manto in tegole in parte fotovoltaiche (falda verso sud) con tecnologia del "tetto ventilato", previa l'esecuzione di alcuni limitati interventi sulle strutture esistenti. La sala polifunzionale costituisce la sede deputata per le attività innovative da accogliere, lo spazio in cui il paese e le comunità non scolastiche possano impossessarsi della scuola, dialogando con nuovi metodi e mezzi di avanguardia. Indipendente e schermata all'occorrenza dagli attigui corridoi al livello per mezzo di vetrate continue, interagisce spazialmente con l'atrio latitante e sottostante mediante la vecchia parete esterna, "deprivata" degli infissi, che diventa una quinta bucata di elevata qualità formale e significativa spazialità.
6. La realizzazione di nuovi laboratori per lo svolgimento di attività che possono concorrere, finalmente, ad avvicinare un piccolo centro del sud alle aree più sviluppate del Paese e del mondo, in una competizione virtuosa e virtuale finalmente possibile, senza limiti e confini, proprio grazie alle nuove frontiere dell'informatica e della multimedialità. Il progetto LIM, fiore all'occhiello degli istituti scolastici e comprensivi del territorio del Bussento-Vallo di Diano.
7. L'uso dei terrazzi di coperture per attività all'aperto, proiettate verso i magici scenari del centro storico di Casaletto Spartano (estremo lembo della terra campana) e della frazione di Battaglia, con lo sfondo dei boschi verdissimi del Parco nazionale del Cilento e del Vallo di Diano, segnati dalla presenza di acque straordinariamente limpide (il fiume Bussento, la magica fonte dei *"Capelli di Venere"*); ovvero il dialogo con il territorio e la riscoperta dell'ambiente circostante.
8. La più generale riorganizzazione di spazi, percorsi, servizi, al fine di adeguare sotto ogni profilo l'edificio alle norme (sicurezza, antincendio, sanitarie, sismiche, pubblici edifici, accessibilità, edilizia scolastica, diversamente abili) e renderlo idoneo sotto ogni profilo, non ultimo quello della qualità degli spazi, alle esigenze di un moderno edificio scolastico.

B – **Interventi di efficientamento energetico** e realizzazione di sistemi ed impianti per la produzione di **energia da fonti rinnovabili.**

In sintesi, gli interventi previsti sono di seguito indicati.
1. Gli impianti di nuova e moderna concezione secondo criteri di massima sicurezza ed affidabilità, di duttilità e riutilizzabilità.
2. L'uso di impianti di riscaldamento a bassa temperatura con pannelli radianti, fra impalcati areati e pavimenti galleggianti, già da anni sviluppato nell'edilizia scolastica moderna in Europa e negli ambienti con altezze elevate (il calore dal basso viene in tal modo percepito). La compatibilità dell'impianto di riscaldamento con i pannelli fotovoltaici (grazie al generatore di calore elettrico a pompa di calore), rende il sistema impiegato senz'altro il più efficace; naturalmente l'impianto è volutamente posto in evidenza con finalità educative all'uso razionale ed ecocompatibili e di monito per la nostra società degli sprechi di energia e contribuisce al contempo ad elevare la qualità formale dell'edificio cui l'impianto medesimo è parte e non

fonte: http://burc.regione.campania.it

elemento meramente sovrapposto all'esistente.
3. L'uso del fotovoltaico, per una energia pulita e rinnovabile.
4. L'uso di pannelli solari per la produzione di acqua calda sanitaria.
5. L'impianto di recupero delle acque piovane (autosufficienza idrica) che ha anch'esso finalità didascaliche e formative di una seria coscienza ecologica, come del resto avviene per tutti gli interventi finalizzati al risparmio energetico e di impiego di fonti rinnovabili.
6. L'impianto antincendio si avvale come riserva idrica delle vasche di accumulo acque piovane con un attacco per i vigili del fuoco posizionato sul lato dell'ingresso principale dell'edificio. Ad ogni capo scala sono previste delle colonne antincendio con relativi idranti. Gli ambienti sono dotati di rilevatori di fumo e pulsanti di allarme.
7. L'impiego di materiali ecocompatibili della bioarchitettura, di produzione locale, flessibili (legno castagno) per le strutture, per le pavimentazioni, per gli infissi, per pannelli divisori atti a ripartire lo spazio per usi diversi.
8. La pietra cilentana per la pavimentazione dell'atrio e per i rivestimenti delle pareti esterni, ovvero gli intonaci tradizionali e le pitture con pigmenti naturali.
9. Il sughero, principe dei materiali termoisolanti e fonoassorbenti, per la sua assoluta naturalità e le ineguagliabili prestazioni, stavolta non di provenienza iberica o sarda ma, udite udite, delle querce di Torraca, ad un tir di schioppo da qui!
Il progetto generale prevede altresì la necessaria dotazione di attrezzature necessarie per il corretto funzionamento e la migliore fruizione dei nuovi spazi progettati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 557 del 14/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014-20 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA SCUOLA MEDIA STATALE MONTALCINI". BENEFICIARIO: COMUNE DI AFRAGOLA. CUP B46F22000320002. SURF OP_21156 22086PP000000106. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, la cui dotazione finanziaria complessiva, incrementata di 100 Mln/€, risulta pari ad € 1.336.213.336,77;
e. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
f. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
g. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini

dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;

b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
b. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;
c. che l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza scuola media statale Montalcini", CUP B46F22000320002, SURFOP_21156 22086PP000000106, con beneficiario Comune di Afragola, C.F. 80047540630, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto per un importo pari ad 81.008,00 €;
d. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 11/11/2022 acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/567828, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza scuola media statale Montalcini", CUP B46F22000320002, SURF OP_21156 22086PP000000106, con beneficiario Comune di Afragola, C.F. 80047540630, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 81.008,00 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
e. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
f. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021 e n. 610/2021
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza scuola media statale Montalcini", CUP B46F22000320002, SURF OP_21156 22086PP000000106, con beneficiario Comune di Afragola, C.F. 80047540630, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € € 81.008,00 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
5. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
6. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;
7. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso

PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014-2020

SCHEMA DI CONVENZIONE POC 2014/2020

TRA

La Regione Campania – Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 – 80132, rappresentata dalla Responsabile della Linea di Azione dott.ssa Maria Antonietta D'Urso Direttore Generale Pro tempore, della Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nominata con D.P.G.R. 100 del 21/04/2020 domiciliata per la carica in Via Giovanni Porzio – Centro Direzionale di Napoli – A/6 – 80143 – Napoli, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione"

E

il Legale rappresentante del Comune di Afragola, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "Valutazione della sicurezza scuola media statale Montalcini" avente CUP: B46F22000320002, SURF: OP_21156 22086PP000000106;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 - stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020 e che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, anche allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con Deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
- che in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che il POC Campania 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016;
- che con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione e coesione 2014-2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla delibera CIPE n. 10/2015, per l'importo di 1.236.213.336,77 € suddiviso in cinque assi tematici;
- che con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare 2014-2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ della dotazione finanziaria dello stesso, il cui valore complessivo è divenuto pari a 1.336.213.336,77€;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 102 del 19/03/2019 ha approvato la rimodulazione finanziaria interasse tematico del POC 2014-2020 garantendo la copertura finanziaria per la realizzazione di interventi di rilevanza strategica;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Linea di Azione (RLA) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;
- che l'Autorità di Gestione ha predisposto apposite "linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti del POR Campania FESR 2014/2020" stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS/RLA ed il Beneficiario, (vedi http://porfesr.regione.campania.it/it/attuazione/comunicazione);
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il RLA e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata: "Valutazione della sicurezza scuola media statale Montalcini", avente codice CUP: B46F22000320002, SURF OP_21156 22086PP000000106, ammessa a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023, per € 81.008,00 a valere sulle risorse del POC Campania 2014 – 2020.

Articolo 3
Obblighi delle Parti
Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POC e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni, nonché la

fonte: http://burc.regione.campania.it

tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del RLA;
- la predisposizione e l'invio al RLA del cronoprogramma procedurale allegato alla presente Convenzione;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POC 2014-2020, alle Linee di Azione, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al RLA della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via PEC) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
    - per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
    - per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.

la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come

fonte: http://burc.regione.campania.it

previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;

- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal RLA.

Con la stipula della presente Convenzione la Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Regione Campania si impegna, nei confronti del Beneficiario a

- dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie e i controlli di propria competenza, i decreti dirigenziali di liquidazione, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti decreti il RLA indica:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il RLA provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014- 2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il RLA si impegna:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni.

In particolare, il beneficiario si impegna:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POC 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POC rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'indicazione del POC 2014–2020

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il RLA emette e notifica al Beneficiario il decreto di ammissione a finanziamento e il decreto con il quale viene definito l'impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata. A seguito della registrazione dell'impegno, viene liquidata al beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le

fonte: http://burc.regione.campania.it

procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.
In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal RLA in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e la trasmissione, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al RLA, se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.
Il RLA, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Ammissione a finanziamento e Spese ammissibili

Al fine di accedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento, il Beneficiario trasmette al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione la seguente documentazione:

1. Atto di approvazione del progetto (se pertinente);
2. Codice Unico di Progetto acquisito;
3. Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento individuato ai sensi dell'art 31 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i;
4. Comunicazione, da parte del beneficiario, delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge;

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. elaborati costituenti il progetto da ammettere a finanziamento.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il RLA svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.

In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POC 2014-2020, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010

fonte: http://burc.regione.campania.it

e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il RLA verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il RLA può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti ai fini della certificazione delle spese dall'ufficio Controlli di primo livello dell'ADG FESR emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il RLA potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, RLA/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POC tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal RLA in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

Il RLA dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POC 2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il RLA potrà avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.
La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*
Per il caso di beneficiario Ente pubblico, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il RLA dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 12
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste. Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 13
Foro competente

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o

fonte: http://burc.regione.campania.it

nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 14
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 15
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto dalle Parti in modalità elettronica (luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10 e 13 della presente Convenzione.
(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 558 del 14/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014-20 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA N.T.C. VIGENTI I. C. CARINOLA - FALCIANO". BENEFICIARIO: COMUNE DI FALCIANO DEL MASSICO. CUP I94D22001760002. SURF OP_21158 22086PP000000108. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, la cui dotazione finanziaria complessiva, incrementata di 100 Mln/€, risulta pari ad € 1.336.213.336,77;
e. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
f. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
g. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e

scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;

b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
b. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;
c. che l'intervento denominato: **"**Valutazione della sicurezza N.T.C. Vigenti I. C. Carinola - Falciano", CUP I94D22001760002, SURF OP_21158 22086PP000000108, con beneficiario Comune di Falciano del Massico, C.F. 83001830617, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto per un importo pari ad € 27.295,00
d. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 09/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/566756, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza N.T.C. Vigenti I. C. Carinola - Falciano", CUP I94D22001760002, SURF OP_21158 22086PP000000108, con beneficiario Comune di Falciano del Massico, C.F. 83001830617, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 27.295,00 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
e. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
f. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021 e n. 610/2021
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza N.T.C. Vigenti I. C. Carinola - Falciano", CUP I94D22001760002, SURF OP_21158 22086PP000000108, con beneficiario Comune di Falciano del Massico, C.F. 83001830617, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 27.295,00 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
5. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
6. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;
7. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso

PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014-2020

SCHEMA DI CONVENZIONE POC 2014/2020

TRA

La Regione Campania – Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 – 80132, rappresentata dalla Responsabile della Linea di Azione dott.ssa Maria Antonietta D'Urso Direttore Generale Pro tempore, della Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nominata con D.P.G.R. 100 del 21/04/2020 domiciliata per la carica in Via Giovanni Porzio – Centro Direzionale di Napoli – A/6 – 80143 – Napoli, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione"

E

il Legale rappresentante del Comune di Falciano del Massico, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "Valutazione della sicurezza N.T.C. Vigenti I. C. Carinola - Falciano" avente CUP: I94D22001760002, SURF: OP_21158 22086PP000000108;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 - stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020 e che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, anche allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con Deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
- che in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che il POC Campania 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016;
- che con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione e coesione 2014-2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla delibera CIPE n. 10/2015, per l'importo di 1.236.213.336,77 € suddiviso in cinque assi tematici;
- che con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare 2014-2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ della dotazione finanziaria dello stesso, il cui valore complessivo è divenuto pari a 1.336.213.336,77€;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 102 del 19/03/2019 ha approvato la rimodulazione finanziaria interasse tematico del POC 2014-2020 garantendo la copertura finanziaria per la realizzazione di interventi di rilevanza strategica;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Linea di Azione (RLA) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;
- che l'Autorità di Gestione ha predisposto apposite "linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti del POR Campania FESR 2014/2020" stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS/RLA ed il Beneficiario, (vedi http://porfesr.regione.campania.it/it/attuazione/comunicazione);
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il RLA e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata: "Valutazione della sicurezza N.T.C. Vigenti I. C. Carinola - Falciano", avente codice CUP: I94D22001760002, SURF OP_21158 22086PP000000108, ammessa a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023, per € 27.295,00a valere sulle risorse del POC Campania 2014 – 2020.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POC e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni, nonché la

fonte: http://burc.regione.campania.it

tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del RLA;
- la predisposizione e l'invio al RLA del cronoprogramma procedurale allegato alla presente Convenzione;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POC 2014-2020, alle Linee di Azione, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al RLA della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via PEC) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
    - per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
    - per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.

la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come

fonte: http://burc.regione.campania.it

previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;

- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal RLA.

Con la stipula della presente Convenzione la Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Regione Campania si impegna, nei confronti del Beneficiario a

- dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie e i controlli di propria competenza, i decreti dirigenziali di liquidazione, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti decreti il RLA indica:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il RLA provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014- 2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il RLA si impegna:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni.

In particolare, il beneficiario si impegna:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POC 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POC rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'indicazione del POC 2014–2020

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il RLA emette e notifica al Beneficiario il decreto di ammissione a finanziamento e il decreto con il quale viene definito l'impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata. A seguito della registrazione dell'impegno, viene liquidata al beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le

fonte: http://burc.regione.campania.it

procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.
In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal RLA in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e la trasmissione, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al RLA, se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.
Il RLA, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Ammissione a finanziamento e Spese ammissibili

Al fine di accedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento, il Beneficiario trasmette al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione la seguente documentazione:

1. Atto di approvazione del progetto (se pertinente);
2. Codice Unico di Progetto acquisito;
3. Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento individuato ai sensi dell'art 31 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i;
4. Comunicazione, da parte del beneficiario, delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge;

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. elaborati costituenti il progetto da ammettere a finanziamento.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il RLA svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.

In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POC 2014-2020, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010

fonte: http://burc.regione.campania.it

e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il RLA verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il RLA può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti ai fini della certificazione delle spese dall'ufficio Controlli di primo livello dell'ADG FESR emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il RLA potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, RLA/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POC tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal RLA in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

Il RLA dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POC 2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il RLA potrà avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.
La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*
Per il caso di beneficiario Ente pubblico, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il RLA dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 12
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste. Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 13
Foro competente

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o

fonte: http://burc.regione.campania.it

nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 14
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 15
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto dalle Parti in modalità elettronica (luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10 e 13 della presente Convenzione.
(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 559 del 14/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014-20 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA POLO SCOLASTICO MONTESANO S/M SCALO". BENEFICIARIO: COMUNE DI MONTESANO. CUP H17G22000410005. SURF OP_21106 22086PP000000093. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, la cui dotazione finanziaria complessiva, incrementata di 100 Mln/€, risulta pari ad € 1.336.213.336,77;
e. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
f. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
g. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e

scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;

b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
b. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;
c. che l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza Polo Scolastico Montesano s/M Scalo", CUP H17G22000410005, SURF OP_21106_22086PP000000093, con beneficiario Comune di Montesano, C.F. 83002290654, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto per un importo pari ad € 26.867,43;
d. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 07/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/565466, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza Polo Scolastico Montesano s/M Scalo", CUP H17G22000410005, SURF OP_21106 22086PP000000093, con beneficiario Comune di Montesano, C.F. 83002290654, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 26.867,43 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
e. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
f. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021 e n. 610/2021
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza Polo Scolastico Montesano s/M Scalo", CUP H17G22000410005, SURF OP_21106 22086PP000000093, con beneficiario Comune di Montesano, C.F. 83002290654, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 26.867,43 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
5. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
6. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;
7. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso

PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014-2020

SCHEMA DI CONVENZIONE POC 2014/2020

TRA

La Regione Campania – Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 – 80132, rappresentata dalla Responsabile della Linea di Azione dott.ssa Maria Antonietta D'Urso Direttore Generale Pro tempore, della Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nominata con D.P.G.R. 100 del 21/04/2020 domiciliata per la carica in Via Giovanni Porzio – Centro Direzionale di Napoli – A/6 – 80143 – Napoli, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione"

E

il Legale rappresentante del Comune di Montesano, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "Valutazione della sicurezza Polo Scolastico Montesano s/M Scalo" avente CUP: H17G22000410005, SURF: OP_21106 22086PP000000093;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 - stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020 e che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, anche allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con Deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
- che in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che il POC Campania 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016;
- che con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione e coesione 2014-2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla delibera CIPE n. 10/2015, per l'importo di 1.236.213.336,77 € suddiviso in cinque assi tematici;
- che con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare 2014-2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ della dotazione finanziaria dello stesso, il cui valore complessivo è divenuto pari a 1.336.213.336,77€;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 102 del 19/03/2019 ha approvato la rimodulazione finanziaria interasse tematico del POC 2014-2020 garantendo la copertura finanziaria per la realizzazione di interventi di rilevanza strategica;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Linea di Azione (RLA) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;
- che l'Autorità di Gestione ha predisposto apposite "linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti del POR Campania FESR 2014/2020" stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS/RLA ed il Beneficiario, (vedi http://porfesr.regione.campania.it/it/attuazione/comunicazione);
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il RLA e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata: "Valutazione della sicurezza Polo Scolastico Montesano s/M Scalo", avente codice CUP: H17G22000410005, SURF OP_21106 22086PP000000093, ammessa a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023, per € 26.867,43 a valere sulle risorse del POC Campania 2014 – 2020.

Articolo 3
Obblighi delle Parti
Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POC e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni, nonché la

fonte: http://burc.regione.campania.it

tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del RLA;
- la predisposizione e l'invio al RLA del cronoprogramma procedurale allegato alla presente Convenzione;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POC 2014-2020, alle Linee di Azione, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al RLA della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via PEC) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
    - per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
    - per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.

la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come

fonte: http://burc.regione.campania.it

previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;

- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal RLA.

Con la stipula della presente Convenzione la Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Regione Campania si impegna, nei confronti del Beneficiario a

- dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie e i controlli di propria competenza, i decreti dirigenziali di liquidazione, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti decreti il RLA indica:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il RLA provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014- 2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il RLA si impegna:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni.

In particolare, il beneficiario si impegna:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POC 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POC rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'indicazione del POC 2014–2020

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il RLA emette e notifica al Beneficiario il decreto di ammissione a finanziamento e il decreto con il quale viene definito l'impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata. A seguito della registrazione dell'impegno, viene liquidata al beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le

fonte: http://burc.regione.campania.it

procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.
In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal RLA in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e la trasmissione, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al RLA, se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.
Il RLA, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Ammissione a finanziamento e Spese ammissibili

Al fine di accedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento, il Beneficiario trasmette al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione la seguente documentazione:

1. Atto di approvazione del progetto (se pertinente);
2. Codice Unico di Progetto acquisito;
3. Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento individuato ai sensi dell'art 31 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i;
4. Comunicazione, da parte del beneficiario, delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge;

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. elaborati costituenti il progetto da ammettere a finanziamento.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il RLA svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.

In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POC 2014-2020, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010

fonte: http://burc.regione.campania.it

e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il RLA verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il RLA può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti ai fini della certificazione delle spese dall'ufficio Controlli di primo livello dell'ADG FESR emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il RLA potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, RLA/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POC tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal RLA in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

Il RLA dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POC 2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il RLA potrà avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.
La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*
Per il caso di beneficiario Ente pubblico, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il RLA dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 12
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste. Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 13
Foro competente

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o

fonte: http://burc.regione.campania.it

nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 14
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 15
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto dalle Parti in modalità elettronica (luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10 e 13 della presente Convenzione.
(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 584 del 16/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014-20 - RETTIFICA ERRORE MATERIALE DECRETO N. 529/2023. AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DELLA SCUOLA DON MILANI". BENEFICIARIO: COMUNE DI MARZANO APPIO. CUP B39I22002050002. SURF OP_20946 22086PP000000068.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con decreto dirigenziale n. 529 del 12.06.2023 è stato ammesso a finanziamento a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola Don Milani", CUP B39I22002050002, SURF OP_20946 22086PP000000068, con beneficiario Comune di Marzano Appio, C.F. 80009210610;
b. il citato intervento è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento con decreto n. 190/2023 di approvazione della graduatoria di cui all'avviso pubblico ex decreto n. 492/2022;

CONSIDERATO che:

a. per mero errore materiale, è stato riportato nel decreto dirigenziale n. 529/2023 un importo dell'ammissione a finanziamento a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 del citato intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola Don Milani", CUP B39I22002050002, SURF OP_20946 22086PP000000068, con beneficiario Comune di Marzano Appio, C.F. 80009210610 pari ad € 12.820,33 anziché € 12.909,15 come indicato nel decreto 190/2023 e che pertanto occorre procedere alla rettifica dell'errore materiale;

RITENUTO di

a. dover procedere a rettificare il decreto dirigenziale n. 529/2013 relativamente all'importo ammesso a finanziamento per l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola Don Milani", CUP B39I22002050002, SURF OP_20946 22086PP000000068, con beneficiario Comune di Marzano Appio, C.F. 80009210610, che è pari ad € 12.909,15 a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020;
b. di dover confermare tutti gli altri elementi contenuti nel decreto di ammissione a finanziamento n. 529/2023;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021 e n. 610/2021;
c. le Leggi Regionali n. 23/96, n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022 e n. 190/2023;
e. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di rettificare il decreto dirigenziale n. 529/2013 relativamente all'importo ammesso a finanziamento per l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola Don Milani", CUP B39I22002050002, SURF OP_20946 22086PP000000068, con beneficiario Comune di Marzano Appio, C.F. 80009210610, che è pari ad € 12.909,15 a valere sulle

risorse POC Campania 2014/2020;
2. di dover confermare tutti gli altri elementi contenuti nel decreto di ammissione a finanziamento n. 529/2023;
3. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 “Funzioni di supporto tecnico-operativo”, all’Assessore con delega all’Istruzione, all’Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Maria Antonietta D’Urso

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 492 del 14/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 93 - STAFF - tecnico operativo - progr. delle politiche svil. econo.

Oggetto dell'Atto:

PROROGA DEL TERMINE PER L'ATTIVAZIONE DELL'AVVISO DESTINATO ALLE PMI LOCALIZZATE NELL'AMBITO DEI DISTRETTI DEL COMMERCIO DI CUI ALLA DGR N. 387/2021

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con la legge regionale del 21 aprile 2020 n. 7 la Regione Campania ha approvato il Testo Unico sul Commercio, così come previsto dall'art. 3 della L.R. n. 11 del 14/10/2015, al cui art. 11 sono disciplinati i Distretti Commerciali;

b. con Deliberazione n.544 del 30 novembre 2021, la Giunta regionale ha programmato euro 29.646.343,69 a valere sul «Fondo per il sostegno delle attività economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica» di cui all'art. 26 del decreto-legge 22 marzo 2021, n.41, come integrato dall'art. 8, comma 2, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, destinando € 5.000.000,00 per le PMI riferite ai costituendi Distretti del commercio di cui alla DGR n.387/2021;

c. la DGR n. 544/2021 ha altresì programmato € 500.000,00 per le attività di accompagnamento alla costituzione dei distretti del commercio a valere sui fondi stanziati per l'annualità 2021 dall'art. 156 della L.R. 29 dicembre 2020 n. 38 nonché risorse fino ad un massimo di € 3.000.000,00, a valere sulle risorse restituite alla disponibilità del Fondo Regionale per lo sviluppo delle PMI Campane di cui alla programmazione 2007/2013, per gli eventuali costi di gestione dell'attuazione di tutti gli strumenti programmati;

d. con la medesima Deliberazione n. 544/2021 la Giunta regionale ha demandato, tra l'altro, alla Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive di attivare le procedure amministrative secondo i principi che regolano alla gestione dei fondi anche attraverso organismi in house della Regione Campania in conformità con la normativa vigente;

e. con Decreto Dirigenziale n. 507 del 23.12.2021 è stato approvato l'Avviso pubblico per l'iscrizione dei Distretti del Commercio nell'elenco regionale di cui al II comma dell'art. 3 DGR n. 387 del 2021 avente ad oggetto "Ambiti territoriali Distretti del Commercio. Criteri attuativi ex art. 11 della L.R. n.7 del 2020";

f. all'art. 11 dell'Avviso è stato individuato quale Responsabile del procedimento amministrativo, la dott.ssa Daniela Michelino, Dirigente dello Staff 500293 della DG 50 02;

PREMESSO altresì che

a. con decreto dirigenziale n. 510 del 28.12.2021, la DG 50 02:

a1. ha provveduto a dare esecuzione alla DGR n. 544 del 30.11.2021, ammettendo a finanziamento l'intervento denominato **"**Misura in favore dei costituendi Distretti del commercio di cui alla DGR 387/2021" - CUP B29J21031330002 - di cui all'intervento "Piano progettuale degli interventi nell'ambito dei distretti del commercio" per l'importo complessivo di € 5.500.000,00 (Iva Inclusa) a valere come di seguito specificato:
a.1.a per la misura "intervento a favore delle PMI nell'ambito dei Distretti del commercio di cui alla DGR n. 387/2021":

- € 5.000.000,00 a valere sul capitolo di spesa U04565 e.f. 2021;

a.1.b per la linea di intervento "attività di accompagnamento alla costituzione dei Distretti del commercio":

- € 300.000,00 a valere sul capitolo di spesa U04567 e.f. 2021;

- € 200.000,00 a valere sul capitolo di spesa U04566 e.f. 2021;

a.2. ha, tra l'altro, affidato a Sviluppo Campania SpA ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 50/2016, la realizzazione delle attività e dei servizi di cui alla citata offerta per l'importo di € 1.006.071,00 (Iva Inclusa) di cui € 500.000,00 per l'attività di accompagnamento alla costituzione dei Distretti del commercio ed € 506.071,00 per l'intervento a favore delle PMI nell'ambito dei Distretti del commercio di cui alla DGR n. 387/2021**;**

DATO ATTO che

a. tenuto conto della natura delle risorse e della necessità di dare impulso ai Comuni per l'accelerazione del percorso finalizzato al riconoscimento dei Distretti del commercio, con decreto dirigenziale n. 20 del 19/01/2023, è stato individuato al 30/06/2023 il termine per l'attivazione da parte di Sviluppo Campania SpA, giusta DD 510/2021, dell'Avviso destinato alle PMI localizzate nell'ambito dei Distretti del commercio di cui alla DGR n. 387/2021;

b. con nota prot. 8766/2023 del 13/06/2023, acquisita al prot. regionale 301980 in pari data, Sviluppo Campania SpA nell'ambito delle attività di accompagnamento alla costituzione dei Distretti del Commercio di cui alla DGR 387/2021, in vista dell'imminenza della scadenza del predetto termine, ha trasmesso un report dal quale si rileva che sono n.16 i distretti per i quali è in corso l'iter di costituzione;

c. agli atti di ufficio, risultano riconosciuti e iscritti nei rispettivi elenchi soltanto n. 7 distretti del commercio, mentre risultano in istruttoria n. 4 istanze per le quali sono state richieste integrazioni documentali;

CONSIDERATO che

a. il numero significativo delle istanze in corso evidenzia l'interesse degli EE.LL. per uno strumento che, se gestito correttamente, è in grado di promuovere il rilancio del commercio di vicinato nelle città e nei piccoli centri, il recupero e la rivitalizzazione dei centri storici, la gestione degli spazi urbani (pubblici, residenziali, economici), la sicurezza, la coesione economica e sociale e la qualità della vita dei cittadini residenti;

b. la proroga del termine a decorrere dal quale attivare l'intervento a favore delle PMI nell'ambito dei Distretti del commercio di cui alla DGR n. 387/2021 può consentire alle numerose Amministrazioni che hanno avviato l'iter amministrativo per il riconoscimento del distretto del commercio di concluderlo e conseguentemente ad una più vasta platea di operatori di fruire dell'Avviso destinato alle PMI localizzate nell'ambito dei Distretti del commercio di cui alla DGR n. 387/2021;

SENTITE le associazioni di categoria che hanno condiviso l'opportunità di prorogare il termine a decorrere dal quale attivare l'intervento a favore delle PMI nell'ambito dei Distretti del commercio;

RITENUTO di

a. dover prorogare al **30.09.2023** il termine per l'attivazione da parte di Sviluppo Campania SpA, giusta DD 510/2021, dell'Avviso destinato alle PMI localizzate nell'ambito dei Distretti

del commercio di cui alla DGR n. 387/2021 formalmente riconosciuti e iscritti nei rispettivi elenchi;

b. dover garantire la più ampia diffusione del presente provvedimento presso i comuni della Campania, quali destinatari dell'Avviso pubblico per l'iscrizione dei Distretti del Commercio nell'elenco regionale di cui al II comma dell'art. 3 DGR n. 387 del 2021;

RICHIAMATI

a) la DGR n. 556 del 30 novembre 2021 e il DPGR n.162 del 21 dicembre 2021 di conferimento alla dott.ssa Raffaella Farina dell'incarico di Responsabile della D.G. per lo Sviluppo economico e le Attività produttive;

b) la DGR n. 235 del 26/04/2017 e ss.mm.ii di conferimento alla dott.ssa Daniela Michelino, dell'incarico di responsabile dello Staff tecnico operativo - Programmazione delle Politiche per lo Sviluppo Economico - Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali, Aree di crisi, Crisi industriali, Zes presso la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;

c) la DGR n. 198 del 19/04/2023 di proroga degli incarichi dirigenziali;

VISTI

a) il D. l. del 22 marzo 2021, n. 41;

b) il D. l. del 25 maggio 2021, n. 73;

c) la Legge Regionale del 21 aprile del 2020 n. 7;

d) la Legge Regionale 24 giugno 2020 n. 11;

e) la D.G.R. n. 387 del 14 settembre 2021;

f) la D.G.R. n. 544 del 30 novembre 2021;

g) il D.D. n. 507 del 23 dicembre 2021;

h) il D.D. n. 510 del 28 dicembre 2021;

i) la convenzione Rep. CV 2021.0000444;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo Staff 50 02 93 della D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente medesimo

DECRETA

Per i motivi sopra esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti, di:

1. prorogare al **30.09.2023** il termine per l'attivazione da parte di Sviluppo Campania SpA, giusta DD 510/2021, dell'Avviso destinato alle PMI localizzate nell'ambito dei Distretti del commercio di cui alla DGR n. 387/2021 formalmente riconosciuti e iscritti nei rispettivi elenchi;
2. garantire la più ampia diffusione del presente provvedimento presso i comuni della Campania, quali destinatari dell'Avviso pubblico per l'iscrizione dei Distretti del Commercio nell'elenco regionale di cui al II comma dell'art. 3 DGR n. 387 del 2021;
3. trasmettere il presente atto a Sviluppo Campania S.p.A., alla Segreteria di Giunta, all'Assessore Attività Produttive, Lavoro, Demanio e Patrimonio e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione dedicata "Regione Campania Casa di Vetro" e nel BURC.

Dott.ssa Raffaella Farina

Decreto Dirigenziale n. 313 del 13/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 1 - Prevenzione e sanità pubblica veterinaria

Oggetto dell'Atto:

RIMODULAZIONE DELLE AREE CLUSTER DI INFEZIONE PER BRUCELLOSI E TUBERCOLOSI BOVINA E BUFALINA - DGRC N. 104-2022

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. l'articolo 31 del Reg UE 2016/429 prevede l'istituzione di un programma di eradicazione per la Brucellosi e la Tubercolosi;

b. il Regolamento delegato UE 2020/689 integra il Reg UE 2016/429 detta norme in materia di sorveglianza, programmi di eradicazione e status di indenne da malattia per determinate malattie elencate ed emergenti;

c. l'Ordinanza del Ministero della Salute 28 maggio 2015 e ssmmii ad oggetto "*Misure straordinarie di polizia veterinaria in materia di tubercolosi, brucellosi bovina e bufalina, brucellosi ovi-caprina, leucosi bovina enzootica*" ha introdotto ulteriori misure straordinarie di lotta ed eradicazione delle predette malattie infettive;

d. l'articolo 36 della Legge Regionale del 29 giugno 2021 n. 5 ha previsto la costituzione di un gruppo tecnico composto da esperti appartenenti alle diverse discipline per la redazione di un programma di contenimento ed eradicazione delle malattie infettive nella specie bufalina;

e. la Legge Regionale n. 3/2005, ad oggetto: "*Interventi urgenti per la tutela della bufala mediterranea italiana in Campania* ", prevede all'art.1, comma 1, che per il controllo e l'eradicazione delle malattie oggetto di profilassi di Stato, tubercolosi brucellosi e leucosi bovina enzootica, siano predisposti d'intesa con il Ministero della Salute, piani regionali di profilassi appositamente dedicati alla prevenzione ed eradicazione delle citate malattie;

f. con Delibera di Giunta Regionale n. 768 del 20/11/2018 "*Tutela della bufala Mediterranea Legge Regionale 3/2005 - Richiesta Aiuto di Stato*", è stata formalizzata la base giuridica per la notifica di un nuovo aiuto ai sensi regolamento (UE) n. 702/2014 e della Legge Regionale n. 3/2005;

g. con Delibera di Giunta Regionale n. 104 del 08/03/2022, e ssmmi, è stato approvato il" Programma obbligatorio di eradicazione delle malattie infettive delle specie bovina e bufalina in regione Campania*"*

PREMESSO, che:

a. per le province di Avellino, Benevento e Napoli è avvenuta l'attribuzione, da parte della Commissione Europea Con Decisione di esecuzione (UE) 2021/385 dello status di territorio Ufficialmente Indenne da Brucella abortus, Brucella melitensis e Brucella suis, nella popolazione bovina e bufalina;

b. regolamento di esecuzione (UE) 2022/214 della commissione del 17 febbraio 2022, recante modifica di alcuni allegati del regolamento di esecuzione (UE) 2021/620 e ssmmii, per quanto riguarda l'approvazione o il ritiro dello status di indenne da malattia di alcuni Stati membri o di loro zone o compartimenti in relazione ad alcune malattie elencate ha approvato i programmi di eradicazione per determinate malattie;

c. per le province di Caserta e Salerno non sono state ancora raggiunte le condizioni previste per l'acquisizione della qualifica di territorio indenne da brucellosi e che al momento la prevalenza di tale malattia nella specie bufalina in alcune aree del territorio regionale risulta ancora in aumento nel corso dell'anno 2023;

d. l'obiettivo è dichiarare il territorio della Campania indenne senza vaccinazione da BRC ed indenne da TBC, ai sensi della vigente normativa UE;

e. nell'ambito di applicazione del Programma obbligatorio è prevista, quale misura di contenimento straordinario, da applicare in Regione Campania, per Tubercolosi e brucellosi bufalina, l'individuazione di alcune zone a rischio denominate" Aree cluster d'infezione";

f. per l'individuazione di tali aree sono stati adottati quali criteri i focolai attivi negli ultimi 2 anni, con esclusione delle aziende che sono state oggetto di stamping out, in seguito alla data di emanazione della DGRC 207/2019 e mai state sede di focolaio successivamente all'eventuale ripopolamento;

g. L'individuazione delle aree cluster di infezione e l'elenco degli stabilimenti in essa ricadenti costituisce un elemento dinamico che periodicamente, almeno ogni semestre, in base alla situazione epidemiologica, viene modificato ed aggiornato dall'Osservatorio Epidemiologico

Veterinario Regionale (OEVR) che terrà in considerazione tutti gli elementi necessari alla loro definizione.;

PRESO ATTO

a. della nota prot. n. 0005178 - 12/06/2023 dell'OERV con la quale è stata fornita la documentazione concernente le cartografie delle aree cluster d'infezione e l'elenco delle aziende in essa ricadenti;

CONSIDERATO

a. che occorre ridefinire le aree cluster d'infezione e l'elenco delle aziende in essa ricadenti come previsto dalla DGRC n. 104/2022 e ssmmii;

b. la difficoltà incontrata nell'elaborazione delle aree cluster per quanto concerne l'area di monticazione nel comune di Piaggine e comuni limitrofi;

RITENUTO, pertanto, necessario

a. approvare l'allegato A, al presente Decreto, di cui forma parte integrante e sostanziale, concernente l'elenco delle aziende e dei comuni cluster;

b. subordinare la valutazione sull'effettiva estensione della problematica relativa l'area di monticazione di Piaggine e comuni limitrofi, al fine di mitigare il rischio di diffusione di malattia infettiva, alla ricezione della documentazione richiesta al Servizio Veterinario dell'ASL di Salerno sulle particele catastali dei terreni utilizzati dagli stabilimenti;

DECRETA

1. di approvare la rimodulazione delle aree cluster d'infezione per brucellosi e tubercolosi bovina e bufalina, l'elenco delle aziende in essa ricadenti e l'elenco di comuni cluster d'infezione di cui all'allegato A al presente Decreto, di cui formano parte integrante e sostanziale;
2. di inviare il presente Decreto ai Dipartimenti di prevenzione delle AASSLL e alle Associazioni di categoria;
3. di inviare, ai sensi dell'art.5 della L.R. n.23 del 28 luglio 2017, il presente decreto alla Casa di Vetro e al BURC della regione Campania.

Il Dirigente della UOD Ad interim
Avv. Antonio Postiglione

Allegato A

TBC bovina/bufalina: aree cluster di infezione

Caserta:

- COMUNI aree cluster di infezione:
  - Grazzanise
  - Santa Maria la Fossa
  - Cancello ed Arnone

- di seguito gli stabilimenti bovini/bufalini con allevamenti attivi, muniti di coordinate, che ricadono nelle aree cluster di infezione presenti nei comuni non identificati interamente quali cluster di infezione:

ASL	DISTRETTO	COMUNE	CODICE_AZI	SPECIE_ALL	LATITUDINE	LONGITUDIN
CE	Distretto sanitario 14 - Teano	CELLOLE	102CE005	BOVINI	41,2132	13,8148
CE	Distretto sanitario 14 - Teano	CELLOLE	102CE013	BOVINI	41,2183	13,82736
CE	Distretto sanitario 14 - Teano	CELLOLE	102CE014	BOVINI	41,2141	13,8365
CE	Distretto sanitario 14 - Teano	CELLOLE	102CE024	BUFALINI	41,2252	13,8329
CE	Distretto sanitario 14 - Teano	CELLOLE	102CE027	BOVINI	41,2179	13,8079
CE	Distretto sanitario 14 - Teano	CELLOLE	102CE034	BUFALINI	41,2265	13,8122
CE	Distretto sanitario 14 - Teano	CELLOLE	102CE038	BOVINI	41,2268	13,8124
CE	Distretto sanitario 14 - Teano	CELLOLE	102CE055	BUFALINI	41,22361	13,79546
CE	Distretto sanitario 14 - Teano	CELLOLE	102CE091	BUFALINI	41,22596	13,80065
CE	Distretto sanitario 14 - Teano	FRANCOLISE	036CE050	BUFALINI	41,1214	14,0525
CE	Distretto sanitario 14 - Teano	FRANCOLISE	036CE054	BUFALINI	41,1307	14,03261
CE	Distretto sanitario 14 - Teano	FRANCOLISE	036CE078	BUFALINI	41,12303	14,0385
CE	Distretto sanitario 14 - Teano	SESSA AURUNCA	088CE014	BUFALINI	41,2362	13,8203
CE	Distretto sanitario 14 - Teano	SESSA AURUNCA	088CE077	BUFALINI	41,2422	13,8006
CE	Distretto sanitario 14 - Teano	SESSA AURUNCA	088CE082	BUFALINI	41,2247	13,8182
CE	Distretto sanitario 14 - Teano	SESSA AURUNCA	088CE106	BOVINI	41,2384	13,7881
CE	Distretto sanitario 14 - Teano	SESSA AURUNCA	088CE125	BUFALINI	41,2387	13,7913
CE	Distretto sanitario 14 - Teano	SESSA AURUNCA	088CE127	BUFALINI	41,2235	13,8177
CE	Distretto sanitario 14 - Teano	SESSA AURUNCA	088CE141	BUFALINI	41,23662	13,80955
CE	Distretto sanitario 14 - Teano	SESSA AURUNCA	088CE201	BOVINI	41,24092	13,79887
CE	Distretto sanitario 20 - Casal di Principe	CASAL DI PRINCIPE	019CE012	BUFALINI	41,0428	14,0817
CE	Distretto sanitario 20 - Casal di Principe	CASAL DI PRINCIPE	019CE015	BUFALINI	41,0398	14,1008
CE	Distretto sanitario 22 - Capua	BELLONA	007CE006	BOVINI	41,1409	14,2235
CE	Distretto sanitario 22 - Capua	BELLONA	007CE031	BUFALINI	41,1309	14,2281
CE	Distretto sanitario 22 - Capua	BELLONA	007CE082	BOVINI	41,13167	14,22801
CE	Distretto sanitario 22 - Capua	CAPUA	015CE003	BUFALINI	41,1205	14,1478
CE	Distretto sanitario 22 - Capua	CAPUA	015CE005	BUFALINI	41,1288	14,1522
CE	Distretto sanitario 22 - Capua	CAPUA	015CE007	BUFALINI	41,1083	14,1427
CE	Distretto sanitario 22 - Capua	CAPUA	015CE010	BUFALINI	41,1208	14,217
CE	Distretto sanitario 22 - Capua	CAPUA	015CE014	BUFALINI	41,1224	14,2156
CE	Distretto sanitario 22 - Capua	CAPUA	015CE036	BUFALINI	41,1209	14,1445
CE	Distretto sanitario 22 - Capua	CAPUA	015CE049	BUFALINI	41,1171	14,1387

Allegato A

ASL	DISTRETTO	COMUNE	CODICE_AZI	SPECIE_ALL	LATITUDINE	LONGITUDIN
CE	Distretto sanitario 22 - Capua	CAPUA	015CE050	BOVINI	41,1198	14,1362
CE	Distretto sanitario 22 - Capua	CAPUA	015CE053	BUFALINI	41,1213	14,1455
CE	Distretto sanitario 22 - Capua	PASTORANO	055CE002	BUFALINI	41,1408	14,1438
CE	Distretto sanitario 22 - Capua	PASTORANO	055CE003	BUFALINI	41,1406	14,1441
CE	Distretto sanitario 22 - Capua	PASTORANO	055CE007	BUFALINI	41,1446	14,1397
CE	Distretto sanitario 22 - Capua	PIGNATARO MAGGIORE	060CE001	BUFALINI	41,1331	14,119
CE	Distretto sanitario 22 - Capua	PIGNATARO MAGGIORE	060CE005	BUFALINI	41,1313	14,106
CE	Distretto sanitario 22 - Capua	PIGNATARO MAGGIORE	060CE006	BUFALINI	41,1424	14,1205
CE	Distretto sanitario 22 - Capua	VITULAZIO	100CE003	BOVINI	41,1374	14,2208
CE	Distretto sanitario 22 - Capua	VITULAZIO	100CE008	BOVINI	41,13842	14,22101
CE	Distretto sanitario 22 - Capua	VITULAZIO	100CE009	BOVINI	41,1436	14,2166
CE	Distretto sanitario 22 - Capua	VITULAZIO	100CE015	BOVINI	41,1196	14,205
CE	Distretto sanitario 22 - Capua	VITULAZIO	100CE017	BOVINI	41,1449	14,2142
CE	Distretto sanitario 22 - Capua	VITULAZIO	100CE021	BUFALINI	41,1333	14,2041
CE	Distretto sanitario 22 - Capua	VITULAZIO	100CE023	BUFALINI	41,1336	14,133
CE	Distretto sanitario 22 - Capua	VITULAZIO	100CE029	BUFALINI	41,1429	14,1984
CE	Distretto sanitario 22 - Capua	VITULAZIO	100CE033	BUFALINI	41,1317	14,1318
CE	Distretto sanitario 22 - Capua	VITULAZIO	100CE034	BUFALINI	41,1318	14,1298
CE	Distretto sanitario 22 - Capua	VITULAZIO	100CE058	BUFALINI	41,13608	14,21333
CE	Distretto sanitario 23 - Mondragone	CARINOLA	017CE001	BUFALINI	41,11629	14,02425
CE	Distretto sanitario 23 - Mondragone	CARINOLA	017CE018	BUFALINI	41,1304	14,0151
CE	Distretto sanitario 23 - Mondragone	CASTEL VOLTURNO	027CE001	BUFALINI	41,06357	13,97002
CE	Distretto sanitario 23 - Mondragone	CASTEL VOLTURNO	027CE002	BUFALINI	41,07544	13,96764
CE	Distretto sanitario 23 - Mondragone	CASTEL VOLTURNO	027CE006	BUFALINI	41,06629	13,96928
CE	Distretto sanitario 23 - Mondragone	CASTEL VOLTURNO	027CE030	BUFALINI	41,06614	13,97053
CE	Distretto sanitario 23 - Mondragone	CASTEL VOLTURNO	027CE040	BUFALINI	41,06287	13,97092
CE	Distretto sanitario 23 - Mondragone	CASTEL VOLTURNO	027CE045	BUFALINI	41,07291	13,95839
CE	Distretto sanitario 23 - Mondragone	CASTEL VOLTURNO	027CE048	BUFALINI	41,08927	13,96531
CE	Distretto sanitario 23 - Mondragone	CASTEL VOLTURNO	027CE050	BUFALINI	41,0669	13,99652
CE	Distretto sanitario 23 - Mondragone	CASTEL VOLTURNO	027CE054	BUFALINI	41,07991	13,97743
CE	Distretto sanitario 23 - Mondragone	CASTEL VOLTURNO	027CE071	BOVINI	41,06675	13,99398
CE	Distretto sanitario 23 - Mondragone	CASTEL VOLTURNO	027CE079	BUFALINI	41,07407	13,99414
CE	Distretto sanitario 23 - Mondragone	CASTEL VOLTURNO	027CE083	BOVINI	41,06393	13,98339
CE	Distretto sanitario 23 - Mondragone	CASTEL VOLTURNO	027CE085	BOVINI	41,06569	13,98731
CE	Distretto sanitario 23 - Mondragone	CASTEL VOLTURNO	027CE086	BUFALINI	41,06095	13,97979
CE	Distretto sanitario 23 - Mondragone	CASTEL VOLTURNO	027CE087	BUFALINI	41,07593	13,98529
CE	Distretto sanitario 23 - Mondragone	CASTEL VOLTURNO	027CE095	BUFALINI	41,07549	13,98469
CE	Distretto sanitario 23 - Mondragone	CASTEL VOLTURNO	027CE118	BOVINI	41,06554	13,99585
CE	Distretto sanitario 23 - Mondragone	CASTEL VOLTURNO	027CE123	BUFALINI	41,06986	13,97775
CE	Distretto sanitario 23 - Mondragone	CASTEL VOLTURNO	027CE140	BUFALINI	41,0636	13,98251
CE	Distretto sanitario 23 - Mondragone	CASTEL VOLTURNO	027CE148	BUFALINI	41,06217	13,98164
CE	Distretto sanitario 23 - Mondragone	CASTEL VOLTURNO	027CE153	BUFALINI	41,08765	13,96893
CE	Distretto sanitario 23 - Mondragone	CASTEL VOLTURNO	027CE155	BUFALINI	41,06179	13,98079
CE	Distretto sanitario 23 - Mondragone	CASTEL VOLTURNO	027CE196	BUFALINI	41,0773	13,97974
CE	Distretto sanitario 23 - Mondragone	FALCIANO DEL MASSICO	101CE002	BUFALINI	41,1228	14,0025

ASL	DISTRETTO	COMUNE	CODICE_AZI	SPECIE_ALL	LATITUDINE	LONGITUDIN
CE	Distretto sanitario 23 - Mondragone	FALCIANO DEL MASSICO	101CE003	BUFALINI	41,1224	14,0038
CE	Distretto sanitario 23 - Mondragone	FALCIANO DEL MASSICO	101CE010	BUFALINI	41,1236	14,0019
CE	Distretto sanitario 23 - Mondragone	FALCIANO DEL MASSICO	101CE012	BUFALINI	41,1117	13,9886
CE	Distretto sanitario 23 - Mondragone	FALCIANO DEL MASSICO	101CE013	BUFALINI	41,1197	13,9953
CE	Distretto sanitario 23 - Mondragone	FALCIANO DEL MASSICO	101CE014	BUFALINI	41,1304	13,9831
CE	Distretto sanitario 23 - Mondragone	FALCIANO DEL MASSICO	101CE015	BUFALINI	41,12696	14,00949
CE	Distretto sanitario 23 - Mondragone	FALCIANO DEL MASSICO	101CE016	BUFALINI	41,12732	14,00551
CE	Distretto sanitario 23 - Mondragone	FALCIANO DEL MASSICO	101CE018	BUFALINI	41,1161	13,9871
CE	Distretto sanitario 23 - Mondragone	FALCIANO DEL MASSICO	101CE020	BUFALINI	41,1271	13,981
CE	Distretto sanitario 23 - Mondragone	FALCIANO DEL MASSICO	101CE032	BUFALINI	41,1244	14,0056
CE	Distretto sanitario 23 - Mondragone	FALCIANO DEL MASSICO	101CE037	BUFALINI	41,1042	13,9718
CE	Distretto sanitario 23 - Mondragone	FALCIANO DEL MASSICO	101CE044	BUFALINI	41,12547	13,98888
CE	Distretto sanitario 23 - Mondragone	MONDRAGONE	052CE003	BUFALINI	41,0889	13,9563

Caserta

- di seguito gli stabilimenti bovini/bufalini provvisti di coordinate geografiche, i cui codici sono attivi in BDN ma i cui allevamenti sono chiusi, che ricadono nelle aree cluster di infezione presenti nei comuni non identificati interamente quali cluster di infezione:

ASL	Comune	DISTRETTO	CODICE_AZI	DATA_CHIUS	LATITUDINE	LONGITUDIN
CE	BELLONA	Distretto sanitario 22 - Capua	007CE007	08/03/2021	41,1395	14,2297
CE	BELLONA	Distretto sanitario 22 - Capua	007CE008	02/07/2020	41,1406	14,2244
CE	BELLONA	Distretto sanitario 22 - Capua	007CE014	08/06/2001	41,12863	14,21968
CE	BELLONA	Distretto sanitario 22 - Capua	007CE024	17/12/2014	41,1352	14,2369
CE	BELLONA	Distretto sanitario 22 - Capua	007CE025	01/01/2015	41,1479	14,2277
CE	CAPUA	Distretto sanitario 22 - Capua	015CE055	20/10/2017	41,1224	14,217
CE	CARINOLA	Distretto sanitario 23 - Mondragone	017CE007	18/01/2016	41,135	14,0043
CE	CARINOLA	Distretto sanitario 23 - Mondragone	017CE033	31/12/2021	41,1347	14,0037
CE	CASAL DI PRINCIPE	Distretto sanitario 20 - Casal di Principe	019CE004	06/08/2009	41,0334	14,0982
CE	CASTEL VOLTURNO	Distretto sanitario 23 - Mondragone	027CE007	31/12/2020	41,08574	13,96986
CE	CASTEL VOLTURNO	Distretto sanitario 23 - Mondragone	027CE028	18/12/2020	41,06859	13,96291
CE	CASTEL VOLTURNO	Distretto sanitario 23 - Mondragone	027CE108	01/07/2021	41,06882	13,98408
CE	CASTEL VOLTURNO	Distretto sanitario 23 - Mondragone	027CE184	05/01/2021	41,0679	13,9933
CE	CASTEL VOLTURNO	Distretto sanitario 23 - Mondragone	027CE201	24/03/2021	41,06897	13,99418
CE	CELLOLE	Distretto sanitario 14 - Teano	102CE015	31/12/2020	41,2261	13,7993
CE	SESSA AURUNCA	Distretto sanitario 14 - Teano	088CE050	23/02/2012	41,2173	13,8261
CE	SESSA AURUNCA	Distretto sanitario 14 - Teano	088CE132	31/12/2017	41,2202	13,8271
CE	VITULAZIO	Distretto sanitario 22 - Capua	100CE011	06/03/2009	41,1413	14,2183
CE	VITULAZIO	Distretto sanitario 22 - Capua	100CE014	31/12/2005	41,1338	14,1994
CE	VITULAZIO	Distretto sanitario 22 - Capua	100CE018	06/12/2015	41,1201	14,2054
CE	VITULAZIO	Distretto sanitario 22 - Capua	100CE031	11/12/2014	41,1431	14,2135

Avellino:

- COMUNI aree cluster di infezione:
  - Chiusano San Domenico

Salerno

- di seguito gli stabilimenti bovini/bufalini con allevamenti attivi, muniti di coordinate che ricadono nelle aree cluster di infezione presenti nei comuni non identificati interamente quali cluster di infezione

ASL	DISTRETTO	COMUNE	CODICE_AZI	SPECIE_ALL	LATITUDINE	LONGITUDIN
SA	Distretto sanitario 64 - Eboli/Buccino	ALTAVILLA SILENTINA	005SA214	BUFALINI	40,52354	15,05693
SA	Distretto sanitario 64 - Eboli/Buccino	ALTAVILLA SILENTINA	005SA231	BUFALINI	40,52399	15,05286
SA	Distretto sanitario 64 - Eboli/Buccino	ALTAVILLA SILENTINA	005SA261	BUFALINI	40,5215	15,05997
SA	Distretto sanitario 64 - Eboli/Buccino	ALTAVILLA SILENTINA	005SA302	BUFALINI	40,52075	15,061
SA	Distretto sanitario 64 - Eboli/Buccino	ALTAVILLA SILENTINA	005SA320	BUFALINI	40,52087	15,06283
SA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Roccadaspide	ALBANELLA	003SA008	BUFALINI	40,505	15,0529
SA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Roccadaspide	ALBANELLA	003SA009	BUFALINI	40,50922	15,04694
SA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Roccadaspide	ALBANELLA	003SA010	BUFALINI	40,5023	15,0362
SA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Roccadaspide	ALBANELLA	003SA014	BUFALINI	40,4978	15,0376
SA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Roccadaspide	ALBANELLA	003SA015	BOVINI	40,4981	15,0386
SA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Roccadaspide	ALBANELLA	003SA016	BUFALINI	40,50242	15,05159
SA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Roccadaspide	ALBANELLA	003SA019	BOVINI	40,49783	15,07094
SA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Roccadaspide	ALBANELLA	003SA022	BUFALINI	40,5049	15,062
SA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Roccadaspide	ALBANELLA	003SA026	BUFALINI	40,5036	15,0539
SA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Roccadaspide	ALBANELLA	003SA029	BUFALINI	40,4965	15,0649
SA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Roccadaspide	ALBANELLA	003SA033	BOVINI	40,4861	15,0517
SA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Roccadaspide	ALBANELLA	003SA069	BUFALINI	40,4866	15,0582
SA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Roccadaspide	ALBANELLA	003SA079	BUFALINI	40,5122	15,0522
SA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Roccadaspide	ALBANELLA	003SA096	BUFALINI	40,5088	15,0431
SA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Roccadaspide	ALBANELLA	003SA097	BOVINI	40,4948	15,0622
SA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Roccadaspide	ALBANELLA	003SA099	BUFALINI	40,4903	15,0565
SA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Roccadaspide	ALBANELLA	003SA137	BUFALINI	40,5036	15,05527
SA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Roccadaspide	ALBANELLA	003SA219	BUFALINI	40,5016	15,051
SA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Roccadaspide	ALBANELLA	003SA226	BUFALINI	40,4934	15,0573
SA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Roccadaspide	ALBANELLA	003SA229	BUFALINI	40,4984	15,0319
SA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Roccadaspide	ALBANELLA	003SA241	BUFALINI	40,4927	15,0549
SA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Roccadaspide	ALBANELLA	003SA245	BUFALINI	40,5034	15,0436
SA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Roccadaspide	ALBANELLA	003SA302	BUFALINI	40,4963	15,0535
SA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Roccadaspide	ALBANELLA	003SA306	BUFALINI	40,5018	15,0519
SA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Roccadaspide	ALBANELLA	003SA317	BUFALINI	40,4908	15,0607
SA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Roccadaspide	ALBANELLA	003SA503	BUFALINI	40,49328	15,05214
SA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Roccadaspide	CAPACCIO	025SA123	BOVINI	40,4924	15,0328
SA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Roccadaspide	CAPACCIO	025SA139	BUFALINI	40,49414	15,03397
SA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Roccadaspide	CAPACCIO	025SA291	BUFALINI	40,4932	15,0343
SA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Roccadaspide	CAPACCIO	025SA547	BOVINI	40,4927	15,0322

ASL	DISTRETTO	COMUNE	CODICE_AZI	SPECIE_ALL	LATITUDINE	LONGITUDIN
SA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Roccadaspide	PIAGGINE	095SA005	BOVINI	40,33998	15,3728
SA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Roccadaspide	PIAGGINE	095SA006	BOVINI	40,3549	15,3924
SA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Roccadaspide	PIAGGINE	095SA010	BOVINI	40,33944	15,39343
SA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Roccadaspide	PIAGGINE	095SA012	BOVINI	40,33104	15,39102
SA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Roccadaspide	PIAGGINE	095SA013	BOVINI	40,3396	15,4112
SA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Roccadaspide	PIAGGINE	095SA029	BOVINI	40,33944	15,39343
SA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Roccadaspide	PIAGGINE	095SA030	BOVINI	40,3428	15,3789
SA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Roccadaspide	PIAGGINE	095SA037	BOVINI	40,33944	15,39343
SA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Roccadaspide	PIAGGINE	095SA040	BOVINI	40,34359	15,37885
SA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Roccadaspide	PIAGGINE	095SA050	BOVINI	40,33104	15,39102
SA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Roccadaspide	PIAGGINE	095SA055	BOVINI	40,32287	15,40196
SA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Roccadaspide	PIAGGINE	095SA060	BOVINI	40,33104	15,39102
SA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Roccadaspide	PIAGGINE	095SA069	BOVINI	40,3382	15,3867

- di seguito gli stabilimenti bovini/bufalini provvisti di coordinate geografiche, i cui codici sono attivi in BDN ma i cui allevamenti sono chiusi, che ricadono nelle aree cluster di infezione presenti nei comuni non identificati interamente quali cluster di infezione:

ASL	Comune	DISTRETTO	CODICE_AZI	DATA_CHIUS	LATITUDINE	LONGITUDIN
SA	ALBANELLA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Roccadaspide	003SA003	25/01/2017	40,4943	15,0615
SA	ALBANELLA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Roccadaspide	003SA005	29/12/2011	40,4929	15,0584
SA	ALBANELLA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Roccadaspide	003SA007	29/12/2011	40,4975	15,0346
SA	ALBANELLA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Roccadaspide	003SA027	15/03/2016	40,4961	15,0651
SA	ALBANELLA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Roccadaspide	003SA031	21/02/2018	40,4955	15,0646
SA	ALBANELLA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Roccadaspide	003SA032	24/03/2006	40,4938	15,0578
SA	ALBANELLA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Roccadaspide	003SA036	23/06/2004	40,4938	15,0578
SA	ALBANELLA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Roccadaspide	003SA054	17/12/2012	40,4951	15,0731
SA	ALBANELLA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Roccadaspide	003SA077	15/11/2012	40,4856	15,047
SA	ALBANELLA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Roccadaspide	003SA080	21/02/2018	40,4956	15,0701
SA	ALBANELLA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Roccadaspide	003SA232	07/04/2018	40,4961	15,0472
SA	ALBANELLA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Roccadaspide	003SA299	05/01/2012	40,4979	15,0658
SA	ALBANELLA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Roccadaspide	003SA304	21/02/2018	40,4977	15,0657
SA	ALBANELLA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Roccadaspide	003SA320	21/02/2018	40,5007	15,05
SA	ALTAVILLA SILENTINA	Distretto sanitario 64 - Eboli/Buccino	005SA031	31/12/2006	40,52402	15,05594
SA	ALTAVILLA SILENTINA	Distretto sanitario 64 - Eboli/Buccino	005SA105	31/12/2005	40,52352	15,058032
SA	ALTAVILLA SILENTINA	Distretto sanitario 64 - Eboli/Buccino	005SA116	18/12/2009	40,51801	15,064984
SA	ALTAVILLA SILENTINA	Distretto sanitario 64 - Eboli/Buccino	005SA262	22/03/2012	40,51934	15,058918
SA	ALTAVILLA SILENTINA	Distretto sanitario 64 - Eboli/Buccino	005SA281	12/07/2016	40,51782	15,063906
SA	CAPACCIO	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Roccadaspide	025SA176	05/04/2013	40,495	15,0336
SA	PIAGGINE	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Roccadaspide	095SA004	30/01/2012	40,3419	15,3736
SA	PIAGGINE	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Roccadaspide	095SA007	30/01/2012	40,3469	15,3822
SA	PIAGGINE	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Roccadaspide	095SA008	18/12/2017	40,3381	15,3864
SA	PIAGGINE	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Roccadaspide	095SA011	26/11/2014	40,3221	15,4019
SA	PIAGGINE	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Roccadaspide	095SA019	30/01/2012	40,3418	15,378
SA	PIAGGINE	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Roccadaspide	095SA023	30/01/2012	40,3486	15,3776

Allegato A

ASL	Comune	DISTRETTO	CODICE_AZI	DATA_CHIUS	LATITUDINE	LONGITUDIN
SA	PIAGGINE	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Roccadaspide	095SA033	30/01/2012	40,3394	15,3731
SA	PIAGGINE	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Roccadaspide	095SA044	30/01/2012	40,3514	15,3819
SA	PIAGGINE	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Roccadaspide	095SA047	30/01/2012	40,3374	15,3826
SA	PIAGGINE	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Roccadaspide	095SA048	30/01/2012	40,3403	15,3826
SA	PIAGGINE	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Roccadaspide	095SA061	30/01/2012	40,3498	15,3824
SA	VALLE DELL'ANGELO	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Roccadaspide	153SA008	27/12/2021	40,3402	15,3701
SA	VALLE DELL'ANGELO	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Roccadaspide	153SA018	05/01/2012	40,3408	15,3714

Allegato A

BRC bovina/bufalina: aree cluster di infezione

Caserta:

- COMUNI aree cluster di infezione:
  - **Cancello ed Arnone**
  - **Grazzanise**
  - **Santa Maria la Fossa**
  - **CastelVolturno**
  - **Francolise**
  - **Sparanise**

- di seguito gli stabilimenti bovini/bufalini, provvisti di coordinate geografiche, con allevamenti attivi alla data di estrazione BDN aprile 2023 che ricadono nelle aree cluster di infezione presenti nei comuni non identificati interamente quali cluster di infezione:

ASL	DISTRETTO	COMUNE	CODICE_AZI	SPECIE_ALL	LATITUDINE	LONGITUDIN
CE	Distretto sanitario 20 - Casal di Principe	VILLA LITERNO	099CE006	BUFALINI	41,011194	14,017136
CE	Distretto sanitario 20 - Casal di Principe	VILLA LITERNO	099CE008	BUFALINI	41,0035	14,0289
CE	Distretto sanitario 20 - Casal di Principe	VILLA LITERNO	099CE042	BUFALINI	40,992624	14,003426
CE	Distretto sanitario 21 - Santa Maria Capua Vetere	SAN TAMMARO	085CE002	BUFALINI	41,0812	14,2089
CE	Distretto sanitario 21 - Santa Maria Capua Vetere	SAN TAMMARO	085CE004	BUFALINI	41,0752	14,189
CE	Distretto sanitario 21 - Santa Maria Capua Vetere	SAN TAMMARO	085CE007	BUFALINI	41,088674	14,203785
CE	Distretto sanitario 21 - Santa Maria Capua Vetere	SAN TAMMARO	085CE008	BUFALINI	41,089406	14,203754
CE	Distretto sanitario 21 - Santa Maria Capua Vetere	SAN TAMMARO	085CE017	BUFALINI	41,0839	14,2098
CE	Distretto sanitario 21 - Santa Maria Capua Vetere	SAN TAMMARO	085CE023	BUFALINI	41,0925	14,1796
CE	Distretto sanitario 21 - Santa Maria Capua Vetere	SAN TAMMARO	085CE028	BUFALINI	41,084	14,2096
CE	Distretto sanitario 21 - Santa Maria Capua Vetere	SAN TAMMARO	085CE029	BUFALINI	41,0757	14,2016
CE	Distretto sanitario 21 - Santa Maria Capua Vetere	SAN TAMMARO	085CE033	BUFALINI	41,069	14,1712
CE	Distretto sanitario 21 - Santa Maria Capua Vetere	SAN TAMMARO	085CE034	BUFALINI	41,0751	14,1957
CE	Distretto sanitario 21 - Santa Maria Capua Vetere	SAN TAMMARO	085CE036	BUFALINI	41,0759	14,1933
CE	Distretto sanitario 21 - Santa Maria Capua Vetere	SAN TAMMARO	085CE039	BUFALINI	41,086998	14,216021
CE	Distretto sanitario 22 - Capua	CALVI RISORTA	010CE002	BUFALINI	41,1575	14,1161
CE	Distretto sanitario 22 - Capua	CAPUA	015CE023	BUFALINI	41,1133	14,1288
CE	Distretto sanitario 22 - Capua	CAPUA	015CE032	BUFALINI	41,1109	14,1347
CE	Distretto sanitario 22 - Capua	CAPUA	015CE035	BOVINI	41,0986	14,1988
CE	Distretto sanitario 22 - Capua	CAPUA	015CE050	BOVINI	41,1198	14,1362
CE	Distretto sanitario 22 - Capua	PASTORANO	055CE002	BUFALINI	41,1408	14,1438
CE	Distretto sanitario 22 - Capua	PASTORANO	055CE003	BUFALINI	41,1406	14,1441
CE	Distretto sanitario 22 - Capua	PASTORANO	055CE004	BUFALINI	41,1476	14,1552
CE	Distretto sanitario 22 - Capua	PASTORANO	055CE007	BUFALINI	41,1446	14,1397
CE	Distretto sanitario 22 - Capua	PIGNATARO MAGGIORE	060CE001	BUFALINI	41,1331	14,119
CE	Distretto sanitario 22 - Capua	PIGNATARO MAGGIORE	060CE004	BUFALINI	41,1425	14,0942
CE	Distretto sanitario 22 - Capua	PIGNATARO MAGGIORE	060CE005	BUFALINI	41,1313	14,106
CE	Distretto sanitario 22 - Capua	PIGNATARO MAGGIORE	060CE006	BUFALINI	41,1424	14,1205

ASL	DISTRETTO	COMUNE	CODICE_AZI	SPECIE_ALL	LATITUDINE	LONGITUDIN
CE	Distretto sanitario 22 - Capua	PIGNATARO MAGGIORE	060CE008	BUFALINI	41,160279	14,140852
CE	Distretto sanitario 22 - Capua	PIGNATARO MAGGIORE	060CE010	BUFALINI	41,162	14,1504
CE	Distretto sanitario 22 - Capua	PIGNATARO MAGGIORE	060CE013	BUFALINI	41,1523	14,1346
CE	Distretto sanitario 22 - Capua	PIGNATARO MAGGIORE	060CE014	BUFALINI	41,1592	14,1494
CE	Distretto sanitario 22 - Capua	PIGNATARO MAGGIORE	060CE015	BUFALINI	41,1432	14,0965
CE	Distretto sanitario 22 - Capua	PIGNATARO MAGGIORE	060CE016	BUFALINI	41,1412	14,0985
CE	Distretto sanitario 22 - Capua	PIGNATARO MAGGIORE	060CE017	BUFALINI	41,1441	14,0967
CE	Distretto sanitario 22 - Capua	PIGNATARO MAGGIORE	060CE018	BUFALINI	41,14	14,098
CE	Distretto sanitario 22 - Capua	PIGNATARO MAGGIORE	060CE019	BUFALINI	41,1632	14,1472
CE	Distretto sanitario 22 - Capua	PIGNATARO MAGGIORE	060CE026	BOVINI	41,1577	14,1281
CE	Distretto sanitario 22 - Capua	PIGNATARO MAGGIORE	060CE031	BUFALINI	41,1555	14,1559
CE	Distretto sanitario 23 - Mondragone	CARINOLA	017CE001	BUFALINI	41,116291	14,024246
CE	Distretto sanitario 23 - Mondragone	CARINOLA	017CE018	BUFALINI	41,1304	14,0151
CE	Distretto sanitario 23 - Mondragone	FALCIANO DEL MASSICO	101CE002	BUFALINI	41,1228	14,0025
CE	Distretto sanitario 23 - Mondragone	FALCIANO DEL MASSICO	101CE003	BUFALINI	41,1224	14,0038
CE	Distretto sanitario 23 - Mondragone	FALCIANO DEL MASSICO	101CE012	BUFALINI	41,1117	13,9886
CE	Distretto sanitario 23 - Mondragone	FALCIANO DEL MASSICO	101CE015	BUFALINI	41,12696	14,00949
CE	Distretto sanitario 23 - Mondragone	FALCIANO DEL MASSICO	101CE016	BUFALINI	41,127315	14,00551
CE	Distretto sanitario 23 - Mondragone	FALCIANO DEL MASSICO	101CE032	BUFALINI	41,1244	14,0056
CE	Distretto sanitario 23 - Mondragone	FALCIANO DEL MASSICO	101CE037	BUFALINI	41,1042	13,9718
CE	Distretto sanitario 23 - Mondragone	MONDRAGONE	052CE002	BUFALINI	41,0718	13,9415
CE	Distretto sanitario 23 - Mondragone	MONDRAGONE	052CE003	BUFALINI	41,0889	13,9563
CE	Distretto sanitario 23 - Mondragone	MONDRAGONE	052CE023	BUFALINI	41,0994	13,9682

- di seguito gli stabilimenti bovini/bufalini provvisti di coordinate geografiche, i cui codici sono attivi in BDN ma i cui allevamenti sono chiusi, che ricadono nelle aree cluster di infezione presenti nei comuni non identificati interamente quali cluster di infezione:

ASL	Comune	DISTRETTO	cod_azienda	DATA_CHIUS	LATITUDINE	LONGITUDIN
CE	CAPUA	Distretto sanitario 22 - Capua	015CE063	31/12/2015	41,0992	14,184
CE	CASTEL DI SASSO	Distretto sanitario 15 - Piedimonte Matese	024CE011	29/08/2014	41,09685	14,17191
CE	PASTORANO	Distretto sanitario 22 - Capua	055CE011	31/12/2009	41,1454	14,1513
CE	PIGNATARO MAGGIORE	Distretto sanitario 22 - Capua	060CE021	11/12/2014	41,1641	14,1443
CE	PIGNATARO MAGGIORE	Distretto sanitario 22 - Capua	060CE022	31/12/2010	41,16318	14,14286
CE	PIGNATARO MAGGIORE	Distretto sanitario 22 - Capua	060CE024	31/12/2016	41,1678	14,137
CE	PIGNATARO MAGGIORE	Distretto sanitario 22 - Capua	060CE054	11/12/2014	41,1579	14,1469

Decreto Dirigenziale n. 317 del 13/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2014-2020 - ASSE 1 - OBIETTIVO SPECIFICO 1.6 - AZIONE 1.6.1 - INTERVENTO "POTENZIARE LA CAPACITA' DI RISPOSTA DELLA POPOLAZIONE ALLA PANDEMIA DA COVID-19 - ACQUISTO DOSI DI VACCINO" - CUP D29I23000320006 - BENEFICIARIO "UNITA' PER IL COMPLETAMENTO DELLA CAMPAGNA VACCINALE E PER L'ADOZIONE DI ALTRE MISURE DI CONTRASTO ALLA PANDEMIA, PRESSO LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI". AMMISSIONE A FINANZIAMENTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. il Parlamento e il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1301 del 17/12/2013 relativo al Fondo europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006;
b. il Parlamento e il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento n. 1303 del 17/12/2013 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio che, all'art. 72 definisce i principi generali dei sistemi di gestione e controllo dei Programmi adottati per beneficiare dell'assistenza dei Fondi SIE;
c. in particolare, il Regolamento (UE) n. 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, che modifica il Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
d. il Regolamento (UE) n. 1301/2013 e ss.mm.ii del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
e. il Regolamento (UE) n. 1304/2013 e ss.mm.ii del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006;
f. il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
g. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
h. la Comunicazione della Commissione Europea COM(2010) 2020 final del 3 marzo 2010, "Europa 2020, una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva", alla cui realizzazione contribuiscono i fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE");
i. il Position Paper della Commissione Europea sull'Italia, del 9 novembre 2012, che invita le istituzioni italiane a sostenere la qualità, l'efficacia e l'efficienza della pubblica amministrazione, attraverso gli obiettivi tematici 2 e 11 che prevedono, rispettivamente di "Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime" e di "Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'Amministrazione pubblica efficiente";
j. le raccomandazioni specifiche per l'Italia del 2013 e 2014 e segnatamente, la Raccomandazione del Consiglio (2013/C 217/11) del 9 luglio 2013 sul Programma Nazionale di Riforma 2013 dell'Italia e la Raccomandazione del Consiglio COM (2014) 413/2 dell'8 luglio 2014 sul Programma Nazionale di Riforma 2014 dell'Italia, che richiamano l'Italia a una maggiore efficienza amministrativa e a migliorare il coordinamento tra i livelli di governo;
k. l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 final del 29 ottobre 2014;
l. la Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione prevista ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013, articoli 122ss e Allegato XIII Regolamento (UE) n. 1011/2014, articolo 3 e Allegato III;

PREMESSO, inoltre, che

a. la Commissione europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29/10/2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE);
b. la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 ha definito i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
c. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 720 del 16/12/ 2015, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C (2015)8578 del 01/12/2015 di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020, il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE;
d. in data 22 marzo 2016, nell'ambito del Comitato di Sorveglianza, è stato approvato il documento metodologico e i criteri di selezione del POR FESR 2014 - 2020 per gli Assi 1,2,3,4,7 e con successiva Nota prot. n. 33976 del 17/01/2017 si è conclusa la procedura di consultazione scritta dei membri del Comitato di Sorveglianza per l'approvazione dei Criteri di Selezione relativi agli Assi 5, 6, 8, 9, 10 e AT del POR Campania FESR 2014-2020;
e. con DGR n. 731 del 13/11/2018 la Giunta della Regione Campania ha preso atto della versione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 approvato con Decisione C (2018) 2283 final del 17/04/2018, con cui è stata modificata la Decisione di Esecuzione C (2015)8578 del 01/12/2015;
f. il decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, coordinato con la legge di conversione 17 luglio 2020, n. 77, prevede specifiche norme per il contributo dei Fondi Strutturali al contrasto dell'emergenza Covid-19, volte ad ampliare la possibilità di rendicontare spese legate all'emergenza, assicurando la prosecuzione degli impegni già assunti nell'ambito della programmazione 2014-2020 anche con risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;

g. l' art. 242 del su richiamato D.L. n. 34/2020 prevede, tra l'altro, che:

   - ✓ le Autorità di Gestione dei Programmi Operativi 2014-2020 possano richiedere l'applicazione del tasso di cofinanziamento fino al 100% a carico dei Fondi UE, anche per le spese emergenziali anticipate a carico dello Stato destinate al contrasto e alla mitigazione degli effetti sanitari, economici e sociali generati dall'epidemia COVID-19 (comma 1);

   - ✓ le risorse erogate dall'Unione europea a rimborso delle spese rendicontate per le misure emergenziali di cui al precedente punto d.1 saranno riassegnate alle stesse Amministrazioni che hanno proceduto alla rendicontazione, fino a concorrenza dei rispettivi importi, per essere destinate alla realizzazione di programmi operativi complementari, vigenti o da adottarsi; ai medesimi programmi complementari saranno altresì destinate le risorse a carico del Fondo di Rotazione all'articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183, rese disponibili per effetto dell'integrazione al 100% del tasso di cofinanziamento UE dei programmi operativi (comma 2);

   - ✓ ai medesimi programmi complementari di cui al comma 2 sono altresì destinate le risorse a carico del Fondo di Rotazione all'articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183, rese disponibili per effetto dell'integrazione del tasso di cofinanziamento UE dei programmi di cui al comma 1 (comma 3);

   - ✓ ai fini dell'attuazione del presente articolo, il Ministro per il Sud e la coesione territoriale procede alla definizione di appositi accordi con le Amministrazioni titolari dei programmi dei fondi strutturali europei anche ai fini della ricognizione delle risorse attribuite ai programmi operativi complementari e propone al Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, ove necessario, le delibere da adottare per la definitiva approvazione delle suddette risorse (comma 6);

PREMESSO altresì che

a. l'Autorità di Gestione con nota prot. 2020.0319884 del 07/07/2020 ha avviato la procedura di consultazione scritta dei Membri del Comitato di Sorveglianza per l'approvazione delle modifiche al POR Campania FESR 2014 – 2020 a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID 19 che contempla tra le altre l'inserimento dell'Azione 1.6.1 denominata "*Investimenti necessari per rafforzare la capacità del complesso dei servizi sanitari di rispondere alla crisi provocata dall'emergenza epidemiologica*";

b. con nota prot. n. 2020.0334414 del 15/07/2020 si è conclusa la suddetta procedura di consultazione scritta con l'approvazione delle modifiche al testo del POR Campania FESR 2014-2020. Il testo consolidato del Programma è stato inviato, tramite il Sistema Informativo (SI) SFC2014, alla Commissione europea ai sensi dell'art. 50 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

c. con Delibera n. 379 del 23 luglio 2020 la Giunta regionale ha preso atto della sottoscrizione dell'Accordo per la "Riprogrammazione dei Programmi operativi dei fondi strutturali 2014/2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge n. 34/2020" sottoscritto, tra il Ministro per il Sud e la coesione territoriale e il Presidente della Giunta regionale in data 10 luglio 2020;

d. detto Accordo prevede che "Tenuto conto che la Regione Campania procederà alle rimodulazioni dei programmi operativi attraverso la revisione del tasso di cofinanziamento Ue fino al 100% per l'anno contabile 2020/2021, come anche previsto dall'articolo 242 del decreto legge n. 34/2020, le risorse nazionali di cofinanziamento, non più necessarie in effetto della revisione del tasso di cofinanziamento per il periodo di riferimento, confluiscono nel Programma operativo complementare (POC), già esistente, e possono essere destinate a ulteriore salvaguardia e implementazione delle iniziative già attivate nel programma dei fondi strutturali europei di riferimento";

e. con DPGR n. 103 del 27/07/2020 "Modifiche al DPGR 61 del 20 aprile 2018 – "*Ulteriori Determinazioni*" è stato modificato l'Allegato al DPGR n. 61 del 20/04/2018 ed è stato individuato quale ROS dell'Azione 1.6.1 "*Investimenti necessari per rafforzare la capacità del complesso dei servizi sanitari di rispondere alla crisi provocata dall'emergenza epidemiologica*" inserita nella riprogrammazione in corso, il Direttore Generale per la Tutela della salute e il coordinamento del sistema sanitario regionale;

f. con Decisione n. C(2020) 5382 final del 04/08/2020 è stata approvata la riprogrammazione del POR Campania FESR 2014/2020;

g. la Deliberazione del CIPESS n. 41 del 9 giugno 2021, nel disciplinare i POC alimentati con le risorse discendenti dall'applicazione dell'articolo 242, stabilisce altresì che

   - ✓ *Resta fermo che, sempre ai sensi dell'art. 242 citato, a chiusura di ulteriori operazioni di rendicontazione intervenute successivamente al 30 giugno 2021 a fronte di spese anticipate dallo Stato, le amministrazioni titolari dei programmi potranno individuare il quadro degli ulteriori importi finanziari che confluiscono nei programmi complementari, adeguando le rispettive dotazioni finanziarie secondo le procedure di cui alla delibera CIPE n. 10 del 2015.*

CONSIDERATO che

a. con Nota ARES (2022) 5402322 del 27/07/2022, l'Agenzia per la Coesione Territoriale Dipartimento Area Programmi e Procedure ha comunicato le modalità per la rendicontazione, a valere sui Programmi Operativi cofinanziati dai fondi SIE, delle spese sostenute per i vaccini da COVID-19 destinati all'Italia;

b. l'Agenzia per la coesione nella medesima nota ha, inoltre, rappresentato che i vaccini sono stati, successivamente, forniti ai singoli Stati Membri che hanno acquistato le singole dosi alle condizioni pattuite.

c. la spesa sostenuta dallo Stato membro Italia per l'acquisto dei vaccini può essere rendicontata a valere sui Programmi Operativi finanziati dai fondi SIE;

d. l'Agenzia per la coesione territoriale, con nota prot. 25249 del 25 novembre 2022, ha chiesto alle Autorità di gestione dei P.O. FESR 2014-2020 di rappresentare il proprio interesse a rendicontare, a valere sui rispettivi programmi operativi, le spese sostenute dallo Stato per i vaccini Covid-19;

e. l'Autorità di gestione del POR FESR 2014-2020 della Campania ha manifestato l'interesse a rendicontare tali spese;

RILEVATO che

a. ai sensi dell'art. 2 par. 10 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, è stato individuato quale Beneficiario del progetto, nei confronti della Regione Campania, l'Unità per il completamento della campagna vaccinale e per l'adozione di altre misure di contrasto alla pandemia, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

b. con nota del 6/06/2023, prot. 0003304 il Beneficiario ha trasmesso la scheda del progetto, nella quale sono indicati, tra gli altri il CUP ed il costo del progetto, pari ad € 111.093.648,60;

RILEVATO, altresì che

a. nell'ambito del POR FESR Campania 2014/2020 è prevista la priorità 1b "*finalità generali, nonché promuovere gli investimenti necessari a rafforzare le capacità di risposta alle crisi dei servizi sanitari*" nella quale, con l'ultima riprogrammazione approvata, è stata inserita l'Azione 1.6.1 "*Investimenti necessari per rafforzare la capacità del complesso dei servizi sanitari di rispondere alla crisi provocata dall'emergenza epidemiologica*";

RITENUTO, pertanto, di

a. dover ammettere a finanziamento la procedura "*Acquisto Dosi di Vaccino*", per l'importo complessivo di € 111.093.648,60, CUP D29I23000320006 a valere sulle risorse del POR FESR 2014/2020 – Obiettivo Specifico 1.6 – Azione 1.6.1;
b. di dover approvare la Scheda di Progetto presentata dall'Unità per il completamento della campagna vaccinale, soggetto Beneficiario;
c. di dover approvare lo Schema di Convenzione tra Regione Campania ed il soggetto Beneficiario contenente i reciproci obblighi e impegni secondo quanto indicato nel Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2014/2020 approvato, allegato al presente provvedimento;
d. di dover demandare a successivi provvedimenti l'impegno di spesa a copertura del costo dell'intervento;
e. di dover precisare che il codice SURF di monitoraggio relativo all'operazione verrà generato successivamente all'emanazione del presente provvedimento;
f. di dover assolvere agli obblighi di pubblicazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013, sul Portale della Regione Campania - Sezione "Amministrazione Trasparente";
g. dover rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente atto, alla citata Convenzione e al Manuale di Attuazione del POR FESR Campania 2014/2020;

VISTI Tutti gli atti richiamati in premessa

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del SSR

D E C R E T A

per le motivazioni in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, di:

1. di ammettere a finanziamento la procedura "*Acquisto Dosi di Vaccino*", per l'importo complessivo di € 111.093.648,60, CUP D29I23000320006 a valere sulle risorse del POR FESR 2014/2020 – Obiettivo Specifico 1.6 – Azione 1.6.1;
2. di approvare la Scheda di Progetto presentato dall'Unità per il completamento della campagna vaccinale, soggetto Beneficiario;
3. di approvare lo Schema di Convenzione tra Regione Campania ed il soggetto Beneficiario contenente i reciproci obblighi e impegni secondo quanto indicato nel Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2014/2020 approvato, allegato al presente provvedimento;
4. di demandare a successivi provvedimenti l'impegno di spesa a copertura del costo dell'intervento;
5. di precisare che il codice SURF di monitoraggio relativo all'operazione verrà generato successivamente all'emanazione del presente provvedimento;
6. di assolvere agli obblighi di pubblicazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013, sul Portale della Regione Campania - Sezione "Amministrazione Trasparente";
7. di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente atto, alla citata Convenzione e al Manuale di Attuazione del POR FESR Campania 2014/2020;
8. inviare il presente provvedimento: alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (50.03); al Responsabile della Programmazione Unitaria (40.01); al Beneficiario; alla sezione "Amministrazione trasparente - Casa di vetro" del sito internet istituzionale della Regione Campania.

Avv. Antonio Postiglione

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO

Agenzia per la Coesione Territoriale

Presidenza del Consiglio dei Ministri
UNITÀ PER IL COMPLETAMENTO DELLA CAMPAGNA VACCINALE E PER L'ADOZIONE DI ALTRE MISURE DI CONTRASTO ALLA PANDEMIA

REGIONE CAMPANIA

POR CAMPANIA FESR 2014-2020

POR CAMPANIA FESR 2014/2020
ASSE 1 -RICERCA E INNOVAZIONE - Obiettivo Specifico 1.6 - Azione 1.6.1

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Dott. Antonio Postiglione della DG 50.04.00 – DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE - designato con DPGR n. 141/2016 e s.m.i.

E

Il Legale rappresentante dell'Unità per il completamento della campagna vaccinale e per l'adozione di altre misure di contrasto alla pandemia, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "Acquisto Dosi di Vaccino" - avente CUP D29I23000320006

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSO

a) che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 e ss.mm.ii. del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 - stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

b) che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

c) in particolare, il Regolamento (UE) n. 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, che modifica il Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACTEU);

d) che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;

e) che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;

f) che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;

g) che la Giunta Regionale, con Deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;

h) che la Giunta Regionale, con Deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020;

i) che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;

j) in data 22 marzo 2016, nell'ambito del Comitato di Sorveglianza, è stato approvato il documento metodologico e i criteri di selezione del POR FESR 2014/2020 per gli Assi 1,2,3,4,7 e con

fonte: http://burc.regione.campania.it

successiva Nota prot. n. 33976 del 17/01/2017 si è conclusa la procedura di consultazione scritta dei membri del Comitato di Sorveglianza per l'approvazione dei Criteri di Selezione relativi agli Assi 5, 6, 8, 9, 10 e AT del POR Campania FESR 2014/2020;

k) che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.141 del 15/06/2016 e s.m.i. sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Specifico ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi specifici del POR FESR Campania 2014/2020;

l) che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto di approvazione n. 44 del 20.03.2017 consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2014 - 2020, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

m) con DGR n. 731 del 13/11/2018 la Giunta della Regione Campania ha preso atto della versione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 approvato con Decisione C (2018) 2283 final del 17/04/2018, con cui è stata modificata la Decisione di Esecuzione C (2015)8578 del 01/12/2015;

PREMESSO inoltre che

a) l'Autorità di Gestione con nota prot. 2020.0319884 del 07/07/2020 ha avviato la procedura di consultazione scritta dei Membri del Comitato di Sorveglianza per l'approvazione delle modifiche al POR Campania FESR 2014/2020 a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID 19 che contempla tra le altre l'inserimento dell'Azione 1.6.1 denominata "Investimenti necessari per rafforzare la capacità del complesso dei servizi sanitari di rispondere alla crisi provocata dall'emergenza epidemiologica";

b) con nota prot. n. 2020.0334414 del 15/07/2020 si è conclusa la suddetta procedura di consultazione scritta con l'approvazione delle modifiche al testo del POR Campania FESR 2014/2020. Il testo consolidato del Programma è stato inviato, tramite il Sistema Informativo (SI) SFC2014, alla Commissione europea ai sensi dell'art. 50 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

c) con DPGR n. 103 del 27/07/2020 "Modifiche al DPGR 61 del 20 aprile 2018 – "Ulteriori Determinazioni" è stato modificato l'Allegato al DPGR n. 61 del 20/04/2018 ed è stato individuato quale ROS dell'Azione 1.6.1 "Investimenti necessari per rafforzare la capacità del complesso dei servizi sanitari di rispondere alla crisi provocata dall'emergenza epidemiologica" inserita nella riprogrammazione in corso, il Direttore Generale per la Tutela della salute e il coordinamento del sistema sanitario regionale;

d) con Decisione n. C(2020) 5382 final del 04/08/2020 è stata approvata la riprogrammazione del POR Campania FESR 2014/2020;

e) che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014/2020, approvato con DD n. 238 del 18/10/2022 prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;

PREMESSO altresì che

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) il decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, coordinato con la legge di conversione 17 luglio 2020, n. 77, prevede specifiche norme per il contributo dei Fondi Strutturali al contrasto dell'emergenza Covid-19, volte ad ampliare la possibilità di rendicontare spese legate all'emergenza, assicurando la prosecuzione degli impegni già assunti nell'ambito della programmazione 2014-2020 anche con risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piene e completa conoscenza.
Fa altresì, parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, quale oggetto della stessa, l'allegata scheda progetto, i cui contenuti sono definiti ed eventualmente aggiornati nel tempo senza necessità di espressa nuova sottoscrizione della presente Convenzione.

Articolo 2
Amministrazione Beneficiaria

È individuato, ai sensi dell'art. 2 par. 10 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, quale Beneficiario del progetto, il Direttore dell'Unità per il completamento della campagna vaccinale e per l'adozione di altre misure di contrasto alla pandemia, Maggiore generale dell'Esercito italiano Tommaso Petroni, nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 marzo 2022 - registrato alla Corte dei Conti in data 30 marzo 2022 al n. 755 - (di seguito anche detto "Beneficiario").

Articolo 3
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione (con specifico riferimento alle modalità di rendicontazione e di pagamento) denominata *Acquisto Dosi Vaccini* avente codice CUP D29I23000320006 e ammessa a finanziamento per € 111.244.365,65 con Decreto Dirigenziale n. del a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014 - 2020 - Asse 1 "Ricerca e Innovazione" - Obiettivo Specifico 1.6 - Azione 1.6.1.

Articolo 4
Termini di attuazione del progetto, durata e importo della Convenzione

Le azioni del progetto dovranno essere portate materialmente a termine e completate entro la data indicata nella scheda progetto, ovvero nella diversa data eventualmente concordata tra le parti e indicata puntualmente nell'eventuale aggiornamento della medesima scheda progetto, con le modalità della presente Convenzione. La presentazione della Domanda di rimborso finale delle spese dovrà essere effettuata entro e non oltre il 30 giugno 2023.
Per la realizzazione delle attività l'importo ammesso a finanziamento è indicato nella scheda progetto ed eventualmente riprogrammato con le medesime modalità della presente Convenzione.

Articolo 5
Obblighi del Beneficiario

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la sottoscrizione della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a:

a) assicurare, nel corso dell'intero periodo di attuazione del progetto, i necessari raccordi con l'AdG, impegnandosi ad adeguare i contenuti delle attività ad eventuali indirizzi o a specifiche richieste formulate dall'AdG;
b) assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di Fondi Strutturali, ed in particolare il Reg. (UE) n. 1303/2013, il Reg. (UE) n. 1301/2013, il Reg. (UE) n. 1304/2013 e le successive modifiche e integrazioni ad essi apportate;
c) rispettare le indicazioni del PO FESR 2014-2020, ed in particolare assicurare il rispetto della disciplina comunitaria e nazionale in materia di appalti, parità tra uomini e donne e non discriminazione, aiuti di stato, norme ambientali;
d) adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dall'AdG nella Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione, prevista ai sensi dell'art. 72 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e nella connessa manualistica allegata;
e) dare piena attuazione al progetto così come illustrato nella scheda progetto, ammessa a finanziamento dall'AdG del PO FESR 2014-2020, rispettando la tempistica prevista dal relativo cronoprogramma di progetto;
f) dotarsi di una adeguata pista di controllo ai sensi dell'art. 25 del Reg. (CE) n. 480/2014, redatta secondo le indicazioni contenute nella Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione;
g) adottare il sistema informativo del Programma, istituito in conformità all'articolo 125, paragrafo 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'Allegato III "Elenco dei dati da registrare e conservare in formato elettronico nell'ambito del sistema di sorveglianza" del Reg. (UE) n. 480/2014, messo a disposizione dall'AdG, per raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, compresi, se del caso i dati sui singoli partecipanti alle operazioni e una ripartizione dei dati relativi agli indicatori di genere, quando richiesto, tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dall'AdG;
h) fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella manualistica allegata alla Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione;
i) adottare procedure di conservazione di tutti i documenti relativi alle spese e ai controlli necessari a garantire una pista di controllo adeguata secondo quanto disposto dall'articolo 72, lettera g) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, ai sensi dell'articolo 25 del Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione e sulla base delle istruzioni fornite dall'AdG;
j) caricare nel sistema informativo del Programma i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Ufficio competente per i controlli dell'AdG, sulla base delle istruzioni fornite dall'AdG e contenute nella connessa manualistica allegata alla Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e di Certificazione;
k) inoltrare, con cadenza bimestrale e tramite il sistema informativo e gestionale istituito dall'AdG, così come specificatamente indicato nel successivo art. 7 della presente Convenzione, le Domande di rimborso con allegata la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento, i documenti giustificativi appropriati;
l) facilitare le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli dell'AdG, della struttura competente dei controlli di I livello dell'AdG, dell'Autorità di Audit, dell'Autorità di Certificazione, della Commissione Europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso il Beneficiario stesso e/o presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni;
m) garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, rispetto agli indicatori previsti nel PO FESR e nel progetto e assicurare l'inserimento dei dati nel sistema informativo e gestionale del PO FESR, nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite dall'AdG;

fonte: http://burc.regione.campania.it

n) garantire il rispetto degli obblighi in materia di informazione e comunicazione relativamente alle responsabilità dei beneficiari previste dal Regolamento (UE) n. 1303/2013, Allegato XII – punto 2.2 e le disposizioni concernenti le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione contenute nel Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 e previste dal Regolamento (UE) n. 1303/2013, art. 115, punto 4; trasmettere all'AdG periodicamente i materiali di informazione e comunicazione realizzati a valere sulle risorse del Programma; adempiere alle indicazioni tecniche inerenti la trasmissione dei dati all'AdG per alimentare il portale unico nazionale ex art. 115 del Reg. (UE) n. 1303/2013 individuato dall'Accordo di Partenariato, paragrafo 4.2, nel portale OpenCoesione;
o) fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitari, dal Programma Operativo, dal Comitato di Sorveglianza, dall'AdG e per tutta la durata del progetto;
p) informare tempestivamente l'AdG in merito a modifiche degli assetti organizzativi che possano avere un impatto sulle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR garantendone al tempo stesso la capacità del Beneficiario di continuare ad adempiere agli obblighi convenuti;
q) garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato l'Autorità di Gestione, l'Autorità di Audit e l'Autorità di Certificazione sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto;
r) garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute così come previsto ai sensi dell'articolo 140 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
s) comunicare all'AdG le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa AdG secondo i criteri indicati nell'allegato XIII al Regolamento (UE) n. 1303/2013, per la gestione delle irregolarità e il recupero degli importi indebitamente versati;
t) fornire, su richiesta dall'AdG, le informazioni necessarie per la predisposizione della dichiarazione di affidabilità di gestione e la sintesi annuale ai sensi dell'articolo 59, paragrafo 5, lettere a) e b), del Regolamento finanziario (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
u) partecipare, ove richiesto, al Comitato di Sorveglianza o ad altre riunioni convocate dall'AdG.

Articolo 6
Obblighi del ROS

Con la sottoscrizione della presente Convenzione, il ROS si obbliga a:

a) garantire che il Beneficiario riceva tutte le informazioni pertinenti per l'esecuzione dei compiti previsti e per l'attuazione delle operazioni, in particolare, le istruzioni necessarie relative alle modalità per la corretta gestione, verifica e rendicontazione delle spese;
b) assicurare l'utilizzo del sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati, istituito dall'AdG, ai sensi dell'articolo 125 paragrafo 2 lettera d) del Regolamento n. 1303/2013, necessari alla sorveglianza, alla valutazione, alla gestione finanziaria, ai controlli di primo livello, al monitoraggio e agli audit, verificandone la corretta implementazione;
c) fornire le informazioni riguardanti il sistema di gestione e controllo attraverso la Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR e la relativa manualistica, in coerenza con il modello di cui all'Allegato III del Regolamento (UE) n. 1011/2014;
d) informare il Beneficiario in merito ad eventuali incongruenze e possibili irregolarità riscontrate nel corso dell'attuazione del PO FESR che possano avere ripercussioni sugli interventi gestiti dallo stesso;
e) fornire al Beneficiario tutte le informazioni utili relative ai lavori del Comitato di Sorveglianza del PO FESR;

fonte: http://burc.regione.campania.it

f) informare il Beneficiario dell'inclusione del finanziamento nell'elenco delle operazioni e fornirgli informazioni e strumenti di comunicazione di supporto, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013, Allegato XII, punto 3.2;
g) assolvere ad ogni altro onere ed adempimento, previsto a carico del ROS dalla normativa comunitaria in vigore, per tutta la durata della presente Convenzione.

Articolo 7
Procedura di rendicontazione della spesa

Il Beneficiario, secondo le indicazioni fornite dal ROS, deve registrare i dati di avanzamento finanziario nel sistema informativo del PO FESR ed implementare tale sistema con la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, al fine di consentire l'espletamento delle verifiche di gestione a norma dell'articolo 125, paragrafo 4, primo comma, lettera a) da parte delle strutture deputate al controllo di I livello dell'AdG.
Il Beneficiario, pertanto, dovrà inoltrare tramite il sistema informativo, la Domanda di Rimborso comprensiva dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento e che hanno superato con esito positivo i controlli di I° livello a seguito di metodologia di campionamento applicata. La Domanda dovrà essere corredata dalla documentazione specificatamente indicata nella Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR e nella relativa manualistica allegata.
Le spese incluse nelle domande di rimborso del Beneficiario, se afferenti ad operazioni estratte a campione, sono sottoposte, per il tramite del Sistema Informativo del PO FESR, alle verifiche in loco da parte delle strutture deputate al controllo di I livello dell'AdG. Nello specifico, la suddetta struttura di I livello dell'AdG eseguirà, a norma dell'articolo 125, paragrafo 4, primo comma, lettera b) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, gli eventuali controlli in loco, al fine di verificare che i prodotti e i servizi cofinanziati siano stati forniti, che i beneficiari abbiano pagato le spese dichiarate e che queste ultime siano conformi al diritto applicabile, al programma operativo e alle condizioni per il sostegno dell'operazione.

Articolo 8
Procedura a carico del Beneficiario

Il Beneficiario predispone la Domanda di Rimborso (DDR) inviandola alla struttura regionale competente (ROS per l'effettuazione dei controlli di I Livello e la dichiarazione della spesa ammissibile (DDS) da parte del ROS all'AdC e da questa alla CE per l'inoltro della Domanda di Pagamento (DDP)
Sulla base delle Domande di Pagamento in cui le Domande di rimborso del Beneficiario sono inserite, l'Autorità di Certificazione, a fronte della nota dell'AdG, comunica all'IGRUE l'importo da trattenere in quanto somme anticipate dallo Stato e sarà successivamente l'IGRUE ad effettuare il rimborso nei confronti del Beneficiario nei termini di 90 giorni previsti dall'articolo 132 del Reg. (UE) 1303/2013.
Si precisa che la "domanda di pagamento da parte del beneficiario" è rappresentata dalla comunicazione con cui l'IGRUE notifica l'avvenuto rimborso, da parte della CE, della Domanda di Pagamento presentata dall'Autorità di Certificazione Domanda di Rimborso (DDR) sopra citata presentata dal beneficiario".

Articolo 9
Variazioni del progetto

Il Beneficiario può proporre variazioni alla scheda progetto che dovranno essere accolte con autorizzazione scritta dell'AdG.
L'AdG si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare spese relative a variazioni delle attività del progetto non autorizzate.
L'AdG si riserva comunque la facoltà di apportare qualsiasi modifica al progetto che ritenga necessaria al fine del raggiungimento degli obiettivi del Programma, previa consultazione con il Beneficiario.
Le modifiche alla scheda progetto non comportano alcuna revisione della presente Convenzione.

Articolo 10
Risoluzione di controversie

fonte: http://burc.regione.campania.it

La presente Convenzione è regolata dalla legge italiana. Qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia della presente Convenzione, è di competenza esclusiva del Foro di Roma.

Articolo 11
Risoluzione per inadempimento

L'AdG potrà avvalersi della facoltà di risolvere la presente Convenzione qualora l'Amministrazione Beneficiaria non rispetti gli obblighi imposti a suo carico e, comunque, pregiudichi l'assolvimento da parte della stessa AdG degli obblighi imposti dalla normativa comunitaria.

Articolo 12
Diritto di recesso

L'AdG potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con la presente Convenzione nei confronti dell'Amministrazione Beneficiaria qualora, a proprio giudizio, nel corso di svolgimento delle attività, intervengano fatti o provvedimenti che modifichino la situazione esistente all'atto della stipula della presente Convenzione o ne rendano impossibile o inopportuna la conduzione a termine.

Articolo 13
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 14
Comunicazioni e scambio di informazioni

Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni con il DASOE devono avvenire per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005.
Nello specifico, si stabiliscono le seguenti modalità di invio telematico:
a) Convenzione: obbligatorio l'invio a mezzo posta elettronica istituzionale del documento firmato digitalmente da entrambe le parti;
b) comunicazioni in autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000: invio a mezzo posta elettronica istituzionale con allegata fotocopia del documento del dichiarante;
c) comunicazioni ordinarie: invio a mezzo posta elettronica istituzionale.

Articolo 15
Disposizioni Finali

Per quanto non previsto dalla presente Convenzione si rinvia alle norme comunitarie e nazionali di riferimento.

Articolo 16
Efficacia

La presente Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione della stessa.

Articolo 17
Condizione di efficacia

Nel caso in cui si fa ricorso a modalità di rendicontazione a costi semplificati, secondo quanto previsto dall'art. 67 e dall'art. 68 del Regolamento n. 1303/2013, l'efficacia della presente convenzione sarà condizionata dall'approvazione formale, da parte dell'AdG, della prevista metodologia ove necessariamente richiesta, presentata dal Beneficiario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le Parti confermano e sottoscrivono la presente convenzione e, le stesse, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli della presente Convenzione.

Rappresentante legale dell'Unità per il completamento della campagna vaccinale e per l'adozione di altre misure di contrasto alla pandemia	Responsabile dell'Obiettivo Specifico
Firma	Firma
_____	_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Scheda Progetto per assolvimento obbligo di pubblicazione (art.27 D. Lgs.n°33/2013)

Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale

Beneficiario:	"Unità per il completamento della campagna vaccinale e per l'adozione di altre misure di contrasto alla pandemia, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri".
C.F. / P.IVA:	80188230587
Sede Legale:	Palazzo Chigi - Piazza Colonna 370 00187 Roma - Italia
Titolo del Progetto:	"Potenziare la capacità di risposta della popolazione alla pandemia da COVID-19 - Acquisto Dosi di Vaccino"
Destinatari del progetto (*stakeholders*)	POPOLAZIONE DELLA CAMPANIA
CUP	D29I23000320006

ABSTRACT PROGETTO

Nell'ambito del Progetto più ampio relativo alla campagna vaccinale operata in aderenza Piano strategico nazionale dei vaccini per la prevenzione delle infezioni da SARS-CoV-2, il presente progetto in coerenza con quanto previsto nell'Accordo Stato-Regione Campania per l'utilizzo delle risorse comunitarie e nazionali in favore delle misure di contrasto all'emergenza da COVID-19 viene finanziato a valere sull'Azione 1.6.1 del POR FESR Campania 2014/2020 - Investimenti necessari per rafforzare la capacità del complesso dei servizi sanitari di rispondere alla crisi provocata dall'emergenza epidemiologica, Azione inserita nel programma ad esito della Decisione della Commissione europea C (2020) 5382 final del 04/08/2020.

Il progetto risponde all'obiettivo di rafforzare la capacità di risposta dei servizi sanitari alla crisi epidemiologica mediante il potenziamento di medicinali per la salute (Vaccini) che hanno permesso di prevenire gli effetti devastanti che il COVID 19 ha avuto sul territorio nazionale e, nello specifico, sul territorio della Regione Campania, producendo una risposta immunitaria al fine di neutralizzare il virus e impedire l'infezione delle cellule.

Costo Totale del progetto (*comprensivo del contributo/sussidio/vantaggio econ. assegnato e della quota di compartecipazione***)**	Euro 111.093.648,60
Contributo/Sussidio/Vantaggio econ. assegnato (*a carico dell'ufficio regionale competente per materia***)**	Euro 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 361 del 08/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO N. 42 DEL 17 FEBBRAIO 2017, ALLEGATO 1, COMMA 2 - AUTORIZZAZIONE DI UN CORSO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA, DI N. 5 ORE, RICHIESTO DALLA SON TRAINING SRLS CON ISTANZA PROT. N. PG/2023/0266104

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

1. l'Unità Operativa Dirigenziale (UOD) 50.06.04 *Sviluppo sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico Competente in Acustica (TCA);
2. ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE) è stato istituto l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di TCA denominato: "*Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica*" (ENTECA);
3. all'articolo 22 del Decreto Lgs. n. 42/2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione nell'ENTECA per chi è in possesso della laurea e in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
4. l'articolo 23 del Decreto Lgs. n. 42/2017 istituisce, presso l'ex MATTM, il Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC) con il compito di monitorare a livello nazionale la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dallo stesso Decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle Regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
5. l'Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché al punto 2 "*Aggiornamento professionale"*, stabilisce:
    a. *che gli iscritti nell'elenco di cui all'art. 21 devono partecipare, nell'arco di 5 anni dalla data di pubblicazione nell'elenco e per ogni quinquennio successivo, a corsi di aggiornamento per una durata complessiva di almeno 30 ore, distribuite su almeno tre anni;*
    b. *che i corsi di aggiornamento, analogamente a quanto previsto per i corsi di abilitazione, possono essere organizzati esclusivamente da università, enti di ricerca, istituti di ricerca, albi professionali, collegi professionali, ordini professionali e soggetti idonei alla formazione;*
    c. *che l'avvenuta partecipazione con profitto ai corsi deve essere comunicata alla Regione di residenza, con dichiarazione nelle forme stabilite dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;*
    d. per quanto previsto dal documento prodotto dal TTNC *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022*" i corsi di aggiornamento professionale *sono riconosciuti e dunque autorizzati dalla Regione in cui sono organizzati (ossia nella regione in cui vengono tenute tutte le relative lezioni, ovvero, in caso di erogazione in modalità FAD, sono autorizzati dall'entità territoriale competente nella quale il soggetto proponente ha sede legale);*
    e. il medesimo documento di cui al punto precedente, al paragrafo 1.3 intitolato *"Indirizzi alle Regioni per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento"*, fornisce indirizzi utili per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento professionale e al punto 1.5 "*Obbligo di aggiornamento professionale e contabilizzazione delle ore"* stabilisce:
        i. *"Ai tecnici iscritti nell'elenco nazionale di cui al comma 1 dell'art. 21 del Decreto Lgs. n. 42/2017 è fatto obbligo di acquisire nell'arco di 5 anni dalla data di iscrizione all'elenco nazionale e per ogni quinquennio, 30 ore di aggiornamento*

professionale distribuite su almeno 3 anni, pena la sospensione e la successiva cancellazione dall'elenco (ex punto 2 e 4, Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017)";

ii. *"La comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione (da parte dei Tecnici iscritti) relativa ad un anno solare, deve essere inviata alla Regione secondo le modalità e i regolamenti previsti dagli Uffici competenti.";*

iii. *"Le seguenti attività, poiché presuppongono un'attività di studio preparatoria, sono equiparate alle attività formative per un massimo di 15 ore (in 5 anni):*

1. *Le attività di docenza ai corsi di aggiornamento;*
2. *Le attività di insegnamento in corsi abilitanti e master universitari di cui al punto a) e b), comma 1 dell'art. 22 del Decreto lgs. n. 42/2017;*
3. *Le attività istruttorie, di verifica nonché il ruolo di membro esterno nelle commissioni dei corsi condotte da TCA appartenenti al personale delle PP.AA.".*

6. il D.D. n. 40 del 10/02/2020 della DG 50.06.00 *Difesa del Suolo e l'Ecosistema* stabilisce i formati e le modalità di trasmissione della "*comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione"*).

PRESO ATTO

a) della richiesta di accreditamento di un corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, presentata dalla Son Training S.r.l.s., pervenuta il 22/05/2023 e acquisita al protocollo regionale n. PG/2023/0266104 del 23/05/2023;

b) che il corso in oggetto, intitolato: *«Come individuare ponti acustici in elementi edilizi e soluzioni tecniche.»* è conforme ai requisiti richiesti dai documenti di indirizzo prodotti dal TTNC;

c) che la Son Training S.r.l.s. è in possesso dei requisiti richiesti al punto 1.1 del documento *"Altri Indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"*. In particolare, è un *"Soggetto idoneo alla formazione"* abilitato alla formazione per Tecnici Competenti in Acustica.

CONSIDERATO che

a) dalla verifica dei contenuti, il corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, proposto dalla Son Training S.r.l.s., risulta conforme a quanto previsto dalle *Linee guida nazionali* (diramate dall'ex MATTM) - documento intitolato *"Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017, relativamente alla professione di tecnico competente in acustica agg. 09 maggio 2019", nonché, alle successive modifiche e integrazioni contenute nell'aggiornamento del 23 novembre 2022*;

b) per i corsi di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica non occorre richiedere apposito parere al TTNC;

c) ricorrono i presupposti per l'adozione del provvedimento definitivo;

d) è opportuno stabilire un periodo di validità dell'autorizzazione.

RITENUTO di poter autorizzare il richiedente allo svolgimento dell'attività formativa in oggetto, stabilendo le seguenti prescrizioni:

a) il numero massimo dei discenti è inderogabilmente fissato a:

- 50 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente in presenza;
- 30 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente con modalità di formazione a distanza;

- 30 unità a corso nel caso questo preveda contemporaneamente lezioni frontali e formazione a distanza;

b) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;

c) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;

d) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:

I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;

II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;

III. documento di delega, ove necessario;

IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;

V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;

VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

RITENUTO altresì,

e) di dover assegnare un codice identificativo univoco al corso, da citarsi in ogni futura comunicazione pertinente;

f) di dover stabilire che la presente autorizzazione abbia una validità di dodici mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Decreto;

g) che il corso sia erogabile in modalità FAD.

VISTI

- il D.Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017 – aggiornamento 09 maggio 2019";*
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 09 maggio 2019";*
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022";*
- il D.D. n. 40 del 10/02/2020, della DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento ing. Maria Rosaria Della Rocca,

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di riconoscere il corso di aggiornamento professionale per Tecnici competenti in acustica, di n. 5 ore, richiesto dalla Son Training S.r.l.s. con istanza acquisita al protocollo regionale al n. PG/2023/0266104 del 23/05/2023, codificato e intitolato:

   D000184 – *«Come individuare ponti acustici in elementi edilizi e soluzioni tecniche.»*

   conforme ai requisiti di cui all'Allegato 1, comma 2, del Decreto legislativo 17 febbraio 2017 n. 42;

2. di autorizzare lo svolgimento del corso di cui al punto precedente, in modalità di erogazione FAD limitatamente alla sola edizione dell'azione proposta e pena la nullità dell'azione formativa, con le seguenti prescrizioni al Soggetto attuatore che dovrà:

   a) espletare il corso di cui al punto 1), previsto per il 16/06/2023, entro 12 mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto;

   b) limitare il numero massimo di discenti a 30 unità;

   c) consentire e agevolare eventuali controlli;

   d) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;

   e) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;

   f) trasmettere, almeno il giorno prima dell'erogazione del corso, all'indirizzo mail uod.500604@regione.campania.it i dati di accesso dell'utenza "ospite", a disposizione degli uffici regionali, per eventuali controlli;

   g) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:

      I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;

      II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;

      III. documento di delega, ove necessario;

      IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;

      V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;

      VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

3. di dare all'autorizzazione di cui al punto precedente una validità di 12 mesi con decorrenza dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto.

4. di provvedere altresì, all'aggiornamento della banca dati ENTECA predisposta dall'ex MATTM, oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, secondo quanto disposto dall'art. 21, comma 2, del D.Lgs. 42/2017;
5. di inviare copia del presente decreto al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, alla Son Training S.r.l.s. e al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC.

Ing. Maria Rosaria Della Rocca

Decreto Dirigenziale n. 362 del 08/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO N. 42 DEL 17 FEBBRAIO 2017, ALLEGATO 1, COMMA 2 - AUTORIZZAZIONE DI UN CORSO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA, DI N. 5 ORE, RICHIESTO DALLA SON TRAINING SRLS CON ISTANZA PROT. N. PG/2023/0266107

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

1. l'Unità Operativa Dirigenziale (UOD) 50.06.04 *Sviluppo sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico Competente in Acustica (TCA);
2. ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE) è stato istituto l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di TCA denominato: "*Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica*" (ENTECA);
3. all'articolo 22 del Decreto Lgs. n. 42/2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione nell'ENTECA per chi è in possesso della laurea e in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
4. l'articolo 23 del Decreto Lgs. n. 42/2017 istituisce, presso l'ex MATTM, il Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC) con il compito di monitorare a livello nazionale la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dallo stesso Decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle Regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
5. l'Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché al punto 2 "*Aggiornamento professionale"*, stabilisce:
    a. *che gli iscritti nell'elenco di cui all'art. 21 devono partecipare, nell'arco di 5 anni dalla data di pubblicazione nell'elenco e per ogni quinquennio successivo, a corsi di aggiornamento per una durata complessiva di almeno 30 ore, distribuite su almeno tre anni;*
    b. *che i corsi di aggiornamento, analogamente a quanto previsto per i corsi di abilitazione, possono essere organizzati esclusivamente da università, enti di ricerca, istituti di ricerca, albi professionali, collegi professionali, ordini professionali e soggetti idonei alla formazione;*
    c. *che l'avvenuta partecipazione con profitto ai corsi deve essere comunicata alla Regione di residenza, con dichiarazione nelle forme stabilite dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;*
    d. per quanto previsto dal documento prodotto dal TTNC *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022*" i corsi di aggiornamento professionale *sono riconosciuti e dunque autorizzati dalla Regione in cui sono organizzati (ossia nella regione in cui vengono tenute tutte le relative lezioni, ovvero, in caso di erogazione in modalità FAD, sono autorizzati dall'entità territoriale competente nella quale il soggetto proponente ha sede legale);*
    e. il medesimo documento di cui al punto precedente, al paragrafo 1.3 intitolato *"Indirizzi alle Regioni per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento"*, fornisce indirizzi utili per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento professionale e al punto 1.5 "*Obbligo di aggiornamento professionale e contabilizzazione delle ore"* stabilisce:
        i. *"Ai tecnici iscritti nell'elenco nazionale di cui al comma 1 dell'art. 21 del Decreto Lgs. n. 42/2017 è fatto obbligo di acquisire nell'arco di 5 anni dalla data di iscrizione all'elenco nazionale e per ogni quinquennio, 30 ore di aggiornamento*

professionale distribuite su almeno 3 anni, pena la sospensione e la successiva cancellazione dall'elenco (ex punto 2 e 4, Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017)";

ii. *"La comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione (da parte dei Tecnici iscritti) relativa ad un anno solare, deve essere inviata alla Regione secondo le modalità e i regolamenti previsti dagli Uffici competenti.";*

iii. *"Le seguenti attività, poiché presuppongono un'attività di studio preparatoria, sono equiparate alle attività formative per un massimo di 15 ore (in 5 anni):*

1. *Le attività di docenza ai corsi di aggiornamento;*
2. *Le attività di insegnamento in corsi abilitanti e master universitari di cui al punto a) e b), comma 1 dell'art. 22 del Decreto lgs. n. 42/2017;*
3. *Le attività istruttorie, di verifica nonché il ruolo di membro esterno nelle commissioni dei corsi condotte da TCA appartenenti al personale delle PP.AA.".*

6. il D.D. n. 40 del 10/02/2020 della DG 50.06.00 *Difesa del Suolo e l'Ecosistema* stabilisce i formati e le modalità di trasmissione della "*comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione"*).

PRESO ATTO

a) della richiesta di accreditamento di un corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, presentata dalla Son Training S.r.l.s., pervenuta il 22/05/2023 e acquisita al protocollo regionale n. PG/2023/0266107 del 23/05/2023;

b) che il corso in oggetto, intitolato: *«Impatto acustico di una UTA e modalità di insonorizzazione – esempi applicativi.»* è conforme ai requisiti richiesti dai documenti di indirizzo prodotti dal TTNC;

c) che la Son Training S.r.l.s. è in possesso dei requisiti richiesti al punto 1.1 del documento *"Altri Indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"*. In particolare, è un *"Soggetto idoneo alla formazione"* abilitato alla formazione per Tecnici Competenti in Acustica.

CONSIDERATO che

a) dalla verifica dei contenuti, il corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, proposto dalla Son Training S.r.l.s., risulta conforme a quanto previsto dalle *Linee guida nazionali* (diramate dall'ex MATTM) - documento intitolato *"Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017, relativamente alla professione di tecnico competente in acustica agg. 09 maggio 2019", nonché, alle successive modifiche e integrazioni contenute nell'aggiornamento del 23 novembre 2022*;

b) per i corsi di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica non occorre richiedere apposito parere al TTNC;

c) ricorrono i presupposti per l'adozione del provvedimento definitivo;

d) è opportuno stabilire un periodo di validità dell'autorizzazione.

RITENUTO di poter autorizzare il richiedente allo svolgimento dell'attività formativa in oggetto, stabilendo le seguenti prescrizioni:

a) il numero massimo dei discenti è inderogabilmente fissato a:

- 50 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente in presenza;
- 30 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente con modalità di formazione a distanza;

- 30 unità a corso nel caso questo preveda contemporaneamente lezioni frontali e formazione a distanza;

b) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;

c) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;

d) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:

I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;

II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;

III. documento di delega, ove necessario;

IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;

V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;

VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

RITENUTO altresì,

e) di dover assegnare un codice identificativo univoco al corso, da citarsi in ogni futura comunicazione pertinente;

f) di dover stabilire che la presente autorizzazione abbia una validità di dodici mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Decreto;

g) che il corso sia erogabile in modalità FAD.

VISTI

- il D.Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017 – aggiornamento 09 maggio 2019";*
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 09 maggio 2019";*
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022";*
- il D.D. n. 40 del 10/02/2020, della DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento ing. Maria Rosaria Della Rocca,

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di riconoscere il corso di aggiornamento professionale per Tecnici competenti in acustica, di n. 5 ore, richiesto dalla Son Training S.r.l.s. con istanza acquisita al protocollo regionale al n. PG/2023/0266107 del 23/05/2023, codificato e intitolato:

   D000185 – *«Impatto acustico di una UTA e modalità di insonorizzazione – esempi applicativi.»*

   conforme ai requisiti di cui all'Allegato 1, comma 2, del Decreto legislativo 17 febbraio 2017 n. 42;

2. di autorizzare lo svolgimento del corso di cui al punto precedente, in modalità di erogazione FAD limitatamente alla sola edizione dell'azione proposta e pena la nullità dell'azione formativa, con le seguenti prescrizioni al Soggetto attuatore che dovrà:

   a) espletare il corso di cui al punto 1), previsto per il 20/06/2023, entro 12 mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto;

   b) limitare il numero massimo di discenti a 30 unità;

   c) consentire e agevolare eventuali controlli;

   d) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;

   e) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;

   f) trasmettere, almeno il giorno prima dell'erogazione del corso, all'indirizzo mail uod.500604@regione.campania.it i dati di accesso dell'utenza "ospite", a disposizione degli uffici regionali, per eventuali controlli;

   g) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:

      I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;

      II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;

      III. documento di delega, ove necessario;

      IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;

      V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;

      VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

3. di dare all'autorizzazione di cui al punto precedente una validità di 12 mesi con decorrenza dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto.

4. di provvedere altresì, all'aggiornamento della banca dati ENTECA predisposta dall'ex MATTM, oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, secondo quanto disposto dall'art. 21, comma 2, del D.Lgs. 42/2017;
5. di inviare copia del presente decreto al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, alla Son Training S.r.l.s. e al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC.

Ing. Maria Rosaria Della Rocca

Decreto Dirigenziale n. 363 del 08/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO N. 42 DEL 17 FEBBRAIO 2017, ALLEGATO 1, COMMA 2 - AUTORIZZAZIONE DI UN CORSO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA, DI N. 10 ORE, RICHIESTO DALLA SON TRAINING SRLS CON ISTANZA PROT. N. PG/2023/0266112

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

1. l'Unità Operativa Dirigenziale (UOD) 50.06.04 *Sviluppo sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico Competente in Acustica (TCA);
2. ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE) è stato istituto l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di TCA denominato: "*Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica*" (ENTECA);
3. all'articolo 22 del Decreto Lgs. n. 42/2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione nell'ENTECA per chi è in possesso della laurea e in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
4. l'articolo 23 del Decreto Lgs. n. 42/2017 istituisce, presso l'ex MATTM, il Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC) con il compito di monitorare a livello nazionale la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dallo stesso Decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle Regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
5. l'Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché al punto 2 "*Aggiornamento professionale"*, stabilisce:
    a. *che gli iscritti nell'elenco di cui all'art. 21 devono partecipare, nell'arco di 5 anni dalla data di pubblicazione nell'elenco e per ogni quinquennio successivo, a corsi di aggiornamento per una durata complessiva di almeno 30 ore, distribuite su almeno tre anni;*
    b. *che i corsi di aggiornamento, analogamente a quanto previsto per i corsi di abilitazione, possono essere organizzati esclusivamente da università, enti di ricerca, istituti di ricerca, albi professionali, collegi professionali, ordini professionali e soggetti idonei alla formazione;*
    c. *che l'avvenuta partecipazione con profitto ai corsi deve essere comunicata alla Regione di residenza, con dichiarazione nelle forme stabilite dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;*
    d. per quanto previsto dal documento prodotto dal TTNC *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022*" i corsi di aggiornamento professionale *sono riconosciuti e dunque autorizzati dalla Regione in cui sono organizzati (ossia nella regione in cui vengono tenute tutte le relative lezioni, ovvero, in caso di erogazione in modalità FAD, sono autorizzati dall'entità territoriale competente nella quale il soggetto proponente ha sede legale);*
    e. il medesimo documento di cui al punto precedente, al paragrafo 1.3 intitolato *"Indirizzi alle Regioni per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento"*, fornisce indirizzi utili per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento professionale e al punto 1.5 "*Obbligo di aggiornamento professionale e contabilizzazione delle ore"* stabilisce:
        i. *"Ai tecnici iscritti nell'elenco nazionale di cui al comma 1 dell'art. 21 del Decreto Lgs. n. 42/2017 è fatto obbligo di acquisire nell'arco di 5 anni dalla data di iscrizione all'elenco nazionale e per ogni quinquennio, 30 ore di aggiornamento*

professionale distribuite su almeno 3 anni, pena la sospensione e la successiva cancellazione dall'elenco (ex punto 2 e 4, Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017)";

ii. *"La comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione (da parte dei Tecnici iscritti) relativa ad un anno solare, deve essere inviata alla Regione secondo le modalità e i regolamenti previsti dagli Uffici competenti.";*

iii. *"Le seguenti attività, poiché presuppongono un'attività di studio preparatoria, sono equiparate alle attività formative per un massimo di 15 ore (in 5 anni):*

1. *Le attività di docenza ai corsi di aggiornamento;*
2. *Le attività di insegnamento in corsi abilitanti e master universitari di cui al punto a) e b), comma 1 dell'art. 22 del Decreto lgs. n. 42/2017;*
3. *Le attività istruttorie, di verifica nonché il ruolo di membro esterno nelle commissioni dei corsi condotte da TCA appartenenti al personale delle PP.AA.".*

6. il D.D. n. 40 del 10/02/2020 della DG 50.06.00 *Difesa del Suolo e l'Ecosistema* stabilisce i formati e le modalità di trasmissione della "*comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione"*).

PRESO ATTO

a) della richiesta di accreditamento di un corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, presentata dalla Son Training S.r.l.s., pervenuta il 22/05/2023 e acquisita al protocollo regionale n. PG/2023/0266112 del 23/05/2023;

b) che il corso in oggetto, intitolato: *«Uso di strumenti software open surce per la progettazione e la verifica della qualità acustica degli ambienti interni.»* è conforme ai requisiti richiesti dai documenti di indirizzo prodotti dal TTNC;

c) che la Son Training S.r.l.s. è in possesso dei requisiti richiesti al punto 1.1 del documento *"Altri Indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"*. In particolare, è un *"Soggetto idoneo alla formazione"* abilitato alla formazione per Tecnici Competenti in Acustica.

CONSIDERATO che

a) dalla verifica dei contenuti, il corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, proposto dalla Son Training S.r.l.s., risulta conforme a quanto previsto dalle *Linee guida nazionali* (diramate dall'ex MATTM) - documento intitolato *"Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017, relativamente alla professione di tecnico competente in acustica agg. 09 maggio 2019", nonché, alle successive modifiche e integrazioni contenute nell'aggiornamento del 23 novembre 2022*;

b) per i corsi di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica non occorre richiedere apposito parere al TTNC;

c) ricorrono i presupposti per l'adozione del provvedimento definitivo;

d) è opportuno stabilire un periodo di validità dell'autorizzazione.

RITENUTO di poter autorizzare il richiedente allo svolgimento dell'attività formativa in oggetto, stabilendo le seguenti prescrizioni:

a) il numero massimo dei discenti è inderogabilmente fissato a:

- 50 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente in presenza;

- 30 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente con modalità di formazione a distanza;
- 30 unità a corso nel caso questo preveda contemporaneamente lezioni frontali e formazione a distanza;

b) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;

c) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;

d) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:

I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;

II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;

III. documento di delega, ove necessario;

IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;

V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;

VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

RITENUTO altresì,

e) di dover assegnare un codice identificativo univoco al corso, da citarsi in ogni futura comunicazione pertinente;

f) di dover stabilire che la presente autorizzazione abbia una validità di dodici mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Decreto;

g) che il corso sia erogabile in modalità FAD.

VISTI

- il D.Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017 – aggiornamento 09 maggio 2019";*
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 09 maggio 2019";*

- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022";*
- il D.D. n. 40 del 10/02/2020, della DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento ing. Maria Rosaria Della Rocca,

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di riconoscere il corso di aggiornamento professionale per Tecnici competenti in acustica, di n. 10 ore, richiesto dalla Son Training S.r.l.s. con istanza acquisita al protocollo regionale al n. PG/2023/0266112 del 23/05/2023, codificato e intitolato:

   D000186 – *«Uso di strumenti software open surce per la progettazione e la verifica della qualità acustica degli ambienti interni.»*

   conforme ai requisiti di cui all'Allegato 1, comma 2, del Decreto legislativo 17 febbraio 2017 n. 42;

2. di autorizzare lo svolgimento del corso di cui al punto precedente, in modalità di erogazione FAD limitatamente alla sola edizione dell'azione proposta e pena la nullità dell'azione formativa, con le seguenti prescrizioni al Soggetto attuatore che dovrà:
   a) espletare il corso di cui al punto 1), previsto per il 30/06/2023 e per il 06/07/2023, entro 12 mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto;
   b) limitare il numero massimo di discenti a 30 unità;
   c) consentire e agevolare eventuali controlli;
   d) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;
   e) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;
   f) trasmettere, almeno il giorno prima dell'erogazione del corso, all'indirizzo mail uod.500604@regione.campania.it i dati di accesso dell'utenza "ospite", a disposizione degli uffici regionali, per eventuali controlli;
   g) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:
      I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;
      II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;
      III. documento di delega, ove necessario;
      IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;
      V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;

VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

3. di dare all'autorizzazione di cui al punto precedente una validità di 12 mesi con decorrenza dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto.
4. di provvedere altresì, all'aggiornamento della banca dati ENTECA predisposta dall'ex MATTM, oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, secondo quanto disposto dall'art. 21, comma 2, del D.Lgs. 42/2017;
5. di inviare copia del presente decreto al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, alla Son Training S.r.l.s. e al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC.

Ing. Maria Rosaria Della Rocca

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 364 del 08/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO N. 42 DEL 17 FEBBRAIO 2017, ALLEGATO 1, COMMA 2 - AUTORIZZAZIONE DI UN CORSO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA, DI N. 5 ORE, RICHIESTO DALLA SON TRAINING SRLS CON ISTANZA PROT. N. PG/2023/0280996

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

1. l'Unità Operativa Dirigenziale (UOD) 50.06.04 *Sviluppo sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico Competente in Acustica (TCA);
2. ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE) è stato istituto l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di TCA denominato: "*Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica*" (ENTECA);
3. all'articolo 22 del Decreto Lgs. n. 42/2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione nell'ENTECA per chi è in possesso della laurea e in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
4. l'articolo 23 del Decreto Lgs. n. 42/2017 istituisce, presso l'ex MATTM, il Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC) con il compito di monitorare a livello nazionale la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dallo stesso Decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle Regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
5. l'Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché al punto 2 "*Aggiornamento professionale"*, stabilisce:
    a. *che gli iscritti nell'elenco di cui all'art. 21 devono partecipare, nell'arco di 5 anni dalla data di pubblicazione nell'elenco e per ogni quinquennio successivo, a corsi di aggiornamento per una durata complessiva di almeno 30 ore, distribuite su almeno tre anni;*
    b. *che i corsi di aggiornamento, analogamente a quanto previsto per i corsi di abilitazione, possono essere organizzati esclusivamente da università, enti di ricerca, istituti di ricerca, albi professionali, collegi professionali, ordini professionali e soggetti idonei alla formazione;*
    c. *che l'avvenuta partecipazione con profitto ai corsi deve essere comunicata alla Regione di residenza, con dichiarazione nelle forme stabilite dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;*
    d. per quanto previsto dal documento prodotto dal TTNC *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022*" i corsi di aggiornamento professionale *sono riconosciuti e dunque autorizzati dalla Regione in cui sono organizzati (ossia nella regione in cui vengono tenute tutte le relative lezioni, ovvero, in caso di erogazione in modalità FAD, sono autorizzati dall'entità territoriale competente nella quale il soggetto proponente ha sede legale);*
    e. il medesimo documento di cui al punto precedente, al paragrafo 1.3 intitolato *"Indirizzi alle Regioni per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento"*, fornisce indirizzi utili per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento professionale e al punto 1.5 "*Obbligo di aggiornamento professionale e contabilizzazione delle ore"* stabilisce:
        i. *"Ai tecnici iscritti nell'elenco nazionale di cui al comma 1 dell'art. 21 del Decreto Lgs. n. 42/2017 è fatto obbligo di acquisire nell'arco di 5 anni dalla data di iscrizione all'elenco nazionale e per ogni quinquennio, 30 ore di aggiornamento*

professionale distribuite su almeno 3 anni, pena la sospensione e la successiva cancellazione dall'elenco (ex punto 2 e 4, Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017)";

ii. *"La comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione (da parte dei Tecnici iscritti) relativa ad un anno solare, deve essere inviata alla Regione secondo le modalità e i regolamenti previsti dagli Uffici competenti.";*

iii. *"Le seguenti attività, poiché presuppongono un'attività di studio preparatoria, sono equiparate alle attività formative per un massimo di 15 ore (in 5 anni):*

1. *Le attività di docenza ai corsi di aggiornamento;*
2. *Le attività di insegnamento in corsi abilitanti e master universitari di cui al punto a) e b), comma 1 dell'art. 22 del Decreto lgs. n. 42/2017;*
3. *Le attività istruttorie, di verifica nonché il ruolo di membro esterno nelle commissioni dei corsi condotte da TCA appartenenti al personale delle PP.AA.".*

6. il D.D. n. 40 del 10/02/2020 della DG 50.06.00 *Difesa del Suolo e l'Ecosistema* stabilisce i formati e le modalità di trasmissione della "*comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione"*).

PRESO ATTO

a) della richiesta di accreditamento di un corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, presentata dalla Son Training S.r.l.s., pervenuta il 31/05/2023 e acquisita al protocollo regionale n. PG/2023/0280996 del 31/05/2023;

b) che il corso in oggetto, intitolato: *«Autorizzazione in deroga ai limiti di rumore per le attività temporanee.»* è conforme ai requisiti richiesti dai documenti di indirizzo prodotti dal TTNC;

c) che la Son Training S.r.l.s. è in possesso dei requisiti richiesti al punto 1.1 del documento *"Altri Indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"*. In particolare, è un *"Soggetto idoneo alla formazione"* abilitato alla formazione per Tecnici Competenti in Acustica.

CONSIDERATO che

a) dalla verifica dei contenuti, il corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, proposto dalla Son Training S.r.l.s., risulta conforme a quanto previsto dalle *Linee guida nazionali* (diramate dall'ex MATTM) - documento intitolato *"Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017, relativamente alla professione di tecnico competente in acustica agg. 09 maggio 2019", nonché, alle successive modifiche e integrazioni contenute nell'aggiornamento del 23 novembre 2022*;

b) per i corsi di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica non occorre richiedere apposito parere al TTNC;

c) ricorrono i presupposti per l'adozione del provvedimento definitivo;

d) è opportuno stabilire un periodo di validità dell'autorizzazione.

RITENUTO di poter autorizzare il richiedente allo svolgimento dell'attività formativa in oggetto, stabilendo le seguenti prescrizioni:

a) il numero massimo dei discenti è inderogabilmente fissato a:

- 50 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente in presenza;
- 30 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente con modalità di formazione a distanza;

- 30 unità a corso nel caso questo preveda contemporaneamente lezioni frontali e formazione a distanza;

b) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;

c) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;

d) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:

I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;

II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;

III. documento di delega, ove necessario;

IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;

V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;

VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

RITENUTO altresì,

e) di dover assegnare un codice identificativo univoco al corso, da citarsi in ogni futura comunicazione pertinente;

f) di dover stabilire che la presente autorizzazione abbia una validità di dodici mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Decreto;

g) che il corso sia erogabile in modalità FAD.

VISTI

- il D.Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017 – aggiornamento 09 maggio 2019";*
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 09 maggio 2019";*
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022";*
- il D.D. n. 40 del 10/02/2020, della DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento ing. Maria Rosaria Della Rocca,

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di riconoscere il corso di aggiornamento professionale per Tecnici competenti in acustica, di n. 5 ore, richiesto dalla Son Training S.r.l.s. con istanza acquisita al protocollo regionale al n. PG/2023/0280996 del 31/05/2023, codificato e intitolato:

   D000187 – *«Autorizzazione in deroga ai limiti di rumore per le attività temporanee.»*

   conforme ai requisiti di cui all'Allegato 1, comma 2, del Decreto legislativo 17 febbraio 2017 n. 42;

2. di autorizzare lo svolgimento del corso di cui al punto precedente, in modalità di erogazione FAD limitatamente alla sola edizione dell'azione proposta e pena la nullità dell'azione formativa, con le seguenti prescrizioni al Soggetto attuatore che dovrà:

   a) espletare il corso di cui al punto 1), previsto per il 27/06/2023, entro 12 mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto;

   b) limitare il numero massimo di discenti a 30 unità;

   c) consentire e agevolare eventuali controlli;

   d) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;

   e) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;

   f) trasmettere, almeno il giorno prima dell'erogazione del corso, all'indirizzo mail uod.500604@regione.campania.it i dati di accesso dell'utenza "ospite", a disposizione degli uffici regionali, per eventuali controlli;

   g) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:

      I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;

      II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;

      III. documento di delega, ove necessario;

      IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;

      V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;

      VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

3. di dare all'autorizzazione di cui al punto precedente una validità di 12 mesi con decorrenza dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto.

4. di provvedere altresì, all'aggiornamento della banca dati ENTECA predisposta dall'ex MATTM, oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, secondo quanto disposto dall'art. 21, comma 2, del D.Lgs. 42/2017;
5. di inviare copia del presente decreto al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, alla Son Training S.r.l.s. e al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC.

Ing. Maria Rosaria Della Rocca

Decreto Dirigenziale n. 365 del 08/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

RICONOSCIMENTO DELLA QUALIFICA DI TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA (TCA) E ISCRIZIONE NELL'ELENCO NAZIONALE DEI TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA (ENTECA) - DOTT. NAPOLI VINCENZO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- la UOD 50.06.04 *Sviluppo Sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e Radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico competente in acustica;
- ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (di seguito "elenco"), sulla base dei dati inseriti dalle regioni;
- all'articolo 22 del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione all'elenco per chi è in possesso della laurea ed in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
- all'articolo 23 del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il MASE un Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC), con il compito di monitorare, a livello nazionale, la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dal presente decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
- l'Allegato 1 al Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché per l'aggiornamento professionale;
- l'iscrizione nell'elenco è regolata, tra l'atro, dal documento prodotto dal TTNC: "A*ltri indirizzi interpretativi sull'applicazione del Decreto Lgs. n. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"* – aggiornamento 22 dicembre 2023.

PRESO ATTO

a) dell'istanza per il riconoscimento della qualifica professionale di *Tecnico Competente in Acustica* (TCA) e per l'inserimento nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA) presentata ai sensi del Decreto Lgs. n. 42/2017, articolo 22, comma 1, dall'Ing. Napoli Vincenzo a mezzo PEC del 06/05/2023, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2023/0238239 del 09/05/2023, perfezionata il 09/05/2023 con la trasmissione della quietanza dell'imposta di bollo;
b) dell'autorizzazione a pubblicare nome, cognome, luogo e data di nascita, titolo di studio dell'istante;
c) dell'esito della verifica dei requisiti previsti dal D.Lgs. n. 42/2017 effettuata dall'ufficio competente ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000.

CONSIDERATO

che l'Ing. Napoli Vincenzo nato ad Eboli (SA) il 25/07/1991, risulta in possesso dei requisiti previsti dal Decreto Lgs. n. 42/2017, all'art. 22, comma 1 per il riconoscimento della qualifica di Tecnico Competente in Acustica (TCA) e per l'iscrizione nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA).

RITENUTO

di dover riconoscere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica all'Ing. Napoli Vincenzo e di poter provvedere all'iscrizione dello stesso nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica.

VISTI

- il DPR 445/2000;
- il D.Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;

- gli indirizzi interpretativi sull'applicazione del D.Lgs. n. 42/2017, aggiornato al 22 dicembre 2023;
- la Legge n. 447/95.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento, Ing. Maria Rosaria Della Rocca,

DECRETA

per i motivi di cui in premessa e che qui si intendono integralmente richiamati:

1. di riconoscere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica, ai sensi del D.Lgs. n. 42/17, art. 22, comma 1, all'Ing. Napoli Vincenzo nato ad Eboli (SA) il 25/07/1991;
2. di provvedere, per il tramite della UOD 50.06.04, all'iscrizione dell'Ing. Napoli Vincenzo nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA);
3. di inviare copia del presente decreto:
    - alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione;
    - all'Ing. Napoli Vincenzo;
    - al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC.

Ing. Maria Rosaria Della Rocca

Decreto Dirigenziale n. 373 del 12/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

RICONOSCIMENTO DELLA QUALIFICA DI TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA (TCA) E ISCRIZIONE NELL'ELENCO NAZIONALE DEI TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA (ENTECA) - DOTT. POLITO VITANTONIO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- la UOD 50.06.04 *Sviluppo Sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e Radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico competente in acustica;
- ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (di seguito "elenco"), sulla base dei dati inseriti dalle regioni;
- all'articolo 22 del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione all'elenco per chi è in possesso della laurea ed in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
- all'articolo 23 del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il MASE un Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC), con il compito di monitorare, a livello nazionale, la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dal presente decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
- l'Allegato 1 al Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché per l'aggiornamento professionale;
- l'iscrizione nell'elenco è regolata, tra l'atro, dal documento prodotto dal TTNC: "A*ltri indirizzi interpretativi sull'applicazione del Decreto Lgs. n. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"* – aggiornamento 22 dicembre 2023.

PRESO ATTO

a) dell'istanza per il riconoscimento della qualifica professionale di *Tecnico Competente in Acustica* (TCA) e per l'inserimento nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA) presentata ai sensi del Decreto Lgs. n. 42/2017, articolo 22, comma 1, dall'Ing. Polito Vitantonio a mezzo PEC del 30/05/2023, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2023/0281006 del 31/05/2023, perfezionata il 01/06/2023 con la trasmissione della quietanza dell'imposta di bollo;
b) dell'autorizzazione a pubblicare nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza, email, PEC, telefono e cellulare;
c) dell'esito della verifica dei requisiti previsti dal D.Lgs. n. 42/2017 effettuata dall'ufficio competente ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000.

CONSIDERATO

che l'Ing. Polito Vitantonio nato ad Battipaglia (SA) il 15/16/1990, risulta in possesso dei requisiti previsti dal Decreto Lgs. n. 42/2017, all'art. 22, comma 1 per il riconoscimento della qualifica di Tecnico Competente in Acustica (TCA) e per l'iscrizione nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA).

RITENUTO

di dover riconoscere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica all'Ing. Polito Vitantonio e di poter provvedere all'iscrizione dello stesso nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica.

VISTI

- il DPR 445/2000;
- il D.Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- gli indirizzi interpretativi sull'applicazione del D.Lgs. n. 42/2017, aggiornato al 22 dicembre 2023;
- la Legge n. 447/95.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento, Ing. Maria Rosaria Della Rocca,

DECRETA

per i motivi di cui in premessa e che qui si intendono integralmente richiamati:

1. di riconoscere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica, ai sensi del D.Lgs. n. 42/17, art. 22, comma 1, all'Ing. Polito Vitantonio nato ad Battipaglia (SA) il 15/16/1990;
2. di provvedere, per il tramite della UOD 50.06.04, all'iscrizione dell'Ing. Polito Vitantonio nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA);
3. di inviare copia del presente decreto:
    - alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione;
    - all'Ing. Polito Vitantonio;
    - al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC.

Ing. Maria Rosaria Della Rocca

Decreto Dirigenziale n. 374 del 12/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

RICONOSCIMENTO DELLA QUALIFICA DI TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA (TCA) E ISCRIZIONE NELL'ELENCO NAZIONALE DEI TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA (ENTECA) - DOTT. FERRO MATTEO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- la UOD 50.06.04 *Sviluppo Sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e Radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico competente in acustica;
- ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (di seguito "elenco"), sulla base dei dati inseriti dalle regioni;
- all'articolo 22 del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione all'elenco per chi è in possesso della laurea ed in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
- all'articolo 23 del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il MASE un Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC), con il compito di monitorare, a livello nazionale, la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dal presente decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
- l'Allegato 1 al Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché per l'aggiornamento professionale;
- l'iscrizione nell'elenco è regolata, tra l'atro, dal documento prodotto dal TTNC: "A*ltri indirizzi interpretativi sull'applicazione del Decreto Lgs. n. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"* – aggiornamento 22 dicembre 2023.

PRESO ATTO

a) dell'istanza per il riconoscimento della qualifica professionale di *Tecnico Competente in Acustica* (TCA) e per l'inserimento nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA) presentata ai sensi del Decreto Lgs. n. 42/2017, articolo 22, comma 1, dall'Ing. Ferro Matteo a mezzo PEC del 30/05/2023, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2023/0281002 del 31/05/2023, perfezionata il 01/06/2023 con la trasmissione della quietanza dell'imposta di bollo;
b) dell'autorizzazione a pubblicare nome, cognome, luogo e data di nascita, titolo di studio, e mail e PEC dell'istante;
c) dell'esito della verifica dei requisiti previsti dal D.Lgs. n. 42/2017 effettuata dall'ufficio competente ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000.

CONSIDERATO

che l'Ing. Ferro Matteo nato a Nocera Inferiore (SA) il 23/05/1986, risulta in possesso dei requisiti previsti dal Decreto Lgs. n. 42/2017, all'art. 22, comma 1 per il riconoscimento della qualifica di Tecnico Competente in Acustica (TCA) e per l'iscrizione nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA).

RITENUTO

di dover riconoscere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica all'Ing. Ferro Matteo e di poter provvedere all'iscrizione dello stesso nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica.

VISTI

- il DPR 445/2000;
- il D.Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- gli indirizzi interpretativi sull'applicazione del D.Lgs. n. 42/2017, aggiornato al 22 dicembre 2023;
- la Legge n. 447/95.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento, Ing. Maria Rosaria Della Rocca,

DECRETA

per i motivi di cui in premessa e che qui si intendono integralmente richiamati:

1. di riconoscere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica, ai sensi del D.Lgs. n. 42/17, art. 22, comma 1, all'Ing. Ferro Matteo nato a Nocera Inferiore (SA) il 23/05/1986;
2. di provvedere, per il tramite della UOD 50.06.04, all'iscrizione dell'Ing. Ferro Matteo nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA);
3. di inviare copia del presente decreto:
    - alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione;
    - all'Ing. Ferro Matteo;
    - al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC.

Ing. Maria Rosaria Della Rocca

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 110 del 12/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 27 BIS DEL D. LGS. N.152/2006 E SS.MM.II., RELATIVO AL PROGETTO "REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE FOTOVOLTAICA E OPERE DI CONNESSIONE DELLA POT. DI PICCO DI 5.700,00 KWP IN DC E POT. IN IMMISSIONE DI 4.950,00 KW IN AC NEL COMUNE DI LACEDONIA IN LOC. MONTE VACCARO (AV)" - PROPOSTO DALLA SOFIENERGY SOLAR S.R.L. - CUP 9115.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a) il titolo III della Parte II del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. detta norme in materia di impatto ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b) con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul B.U.R.C. n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo "*Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania*" e, da ultimo, con D.G.R.C. n.48 del 29/01/2018, pubblicata sul B.U.R.C. n.11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali";

c) con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018 il rappresentante Unico della Regione Campania per le Conferenze di Servizi indette ai sensi dell'art. 14 comma 4 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. è stato individuato nella figura del Dirigente dello Staff 50 17 92 Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali;

d) il D. Lgs. n. 104 del 16/06/2017, emanato in attuazione della Direttiva 2014/52/UE, ha apportato modifiche alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prevista nel Titolo III della Parte Seconda del D. Lgs. n. 152/2006 "*Norme in materia ambientale*";

e) l'articolo 14, comma 4, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificata dalle disposizioni del D. Lgs. n. 104 del 16/06/2017, prevede che "*Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'art. 27 bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*";

f) l'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. disciplina il procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;

g) il comma 7 dell'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006 dispone che "*La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende, recandone l'indicazione esplicita, il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto*";

h) i DD.LL. nn. 76/2020 e 77/2021 convertiti in Legge rispettivamente con Legge n. 120 dell'11 settembre 2020 e Legge n. 108 del 29 luglio 2021 hanno apportato ulteriori modifiche al D.lgs 152/2006;

CONSIDERATO CHE

a) in data 4 ottobre 2021, con nota assunta agli atti della Regione Campania al prot. n. 488093, la proponente Società SOFIENERGY SOLAR S.r.l. di seguito indicata come "la Società proponente", ha formulato istanza per il rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto denominato *"Realizzazione di un impianto di produzione di energia da fonte fotovoltaica e opere di connessione della pot. di picco di 5.700,00 kWp in DC e pot. in immissione di 4.950,00 kW in AC nel Comune di Lacedonia in loc. Monte Vaccaro (AV)";*

b) nella sopra richiamata istanza il proponente ha richiesto, l'acquisizione nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale delle seguenti autorizzazioni, intese, concessioni,

licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati come integrati e modificati in sede di Conferenza dei Servizi:

Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'opera o dell'impianto	**Autorità competente**
Provvedimento di VIA	STAFF 50.17.92 Valutazioni Ambientali della Regione Campania
Autorizzazione Unica in materia di Energia ex art. 12 D. Lgs. 387/2003	UOD 50.02.03 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia
Parere di competenza paesaggistica ai sensi dell'art.146 del d.lgs.42/2004 e della LR 10/82	Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino
Nulla Osta idrogeologico ai sensi del RD 3267/1923, DPR 616/1977 e art. 23 della LR 11/96	Comunità Montana Alta Irpinia
Compatibilità idraulica e idrogeologica – Conformità ai piani di bacino	Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Permesso di costruire Parte I, titolo II, capo II del Dpr n.380/01 smi e articolo 1 della Lr n.19/01 smi	Comune di Lacedonia
Nulla Osta all'attraversamento, all'uso delle strade di competenza ed alla verifica delle fasce di rispetto ai sensi del d.lgs. 285/1992	Comune di Lacedonia Provincia di Avellino
Verifica interferenze dei lavori con aree e/o strade di interesse compartimentale	ANAS S.p.A. - Compartimento della Viabilità per la Campania
Parere circa la compatibilità elettromagnetica ex L. 36/2001, DPCM 8 luglio 2003 e Circolare Ministero Ambiente 15 novembre 2004	ARPAC Dip. Prov.le di Avellino
Autorizzazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo DPR 120/2017	ARPAC Dip. Prov.le di Avellino
Nulla Osta circa le eventuali interferenze con le reti fisse ai sensi dell'art. 95 d.lgs. 259/2003 e TU 1775/1933	Ministero dello Sviluppo Economico - Comunicazioni Ispettorato Territoriale della Campania - Interferenze Elettriche
Nulla Osta per autorizzazione all'attraversamento di linee elettriche ai sensi del RD 1775/1933, D.lgs. 387/2003 e LR 16/2017	UOD 50 18 03 Genio Civile di Avellino
Verifica assenza di colture DOC-DOCG	UOD 50 07 22 Strategia Agricola per le Aree a Bassa Densità Abitativa
Parere in merito alla "Capacità d'uso dei suoli" ai sensi del drd 569/2020 e del drd 25/2021 della Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive	UOD 50.07.20 Valorizzazione, Tutela e Tracciabilità del prodotto Agricolo
Attestazione di non interessamento di particelle soggette ad Usi Civici, ovvero mutamento di destinazione d'uso temporaneo o definitivo dei terreni gravati da usi civici di cui alla L. 1766/1927	UOD 50.07.18 Ambiente, Foreste e Clima

Benestare sul progetto con la soluzione tecnica fornita dal gestore di rete, in merito alla realizzazione dell'opera di connessione, per la corrispondenza tecnica ai requisiti indicati nel Codice di Rete	ENEL Distribuzione
Verifica assenza interferenze	SNAM Rete Gas S.p.A.
Parere igienico - sanitario	ASL dipartimento di Avellino
Nulla Osta Aviazione civile ai sensi del RD 327/1942	ENAC
Nulla Osta Forze Armate	Aeronautica militare -Terza Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio Comando RFC Regionale Campania Ufficio Affari Generali Comando Marittimo Sud di Taranto

Il proponente ha richiesto l'acquisizione del seguente titolo successivamente al rilascio del PAUR ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 bis del Dlgs 152/2006

Autorizzazione sismica di cui all'art. 94 del DPR 380/2001	UOD 50.18.03 Genio Civile di Avellino

c) in relazione al rilascio di provvedimenti abilitativi richiesti dal proponente e di competenza di Enti e/o Amministrazioni della Regione Campania, il parere univoco e vincolante in sede di Conferenza di Servizi è stato espresso dal Rappresentante Unico della Regione Campania individuato, per le Conferenze di Servizi di cui all'art. 14, comma 4, della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 48 del 29 gennaio 2018;

d) con decreto del Prefetto di Avellino prot. n. 47567 del 25/05/2022 e successiva nomina SABAP-SA prot. n. 24416-P del 09/11/2022, il funzionario architetto Annarita Graziato in forza alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino è stato nominato quale Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali abilitato ad esprimere in modo univoco e vincolante la posizione di tutte le Amministrazioni Statali periferiche nella conferenza di servizi per il procedimento in argomento;

e) nel corso dello svolgimento del procedimento si è proceduto, tra l'altro:
   - a pubblicare la documentazione trasmessa dal proponente unitamente all'istanza presentata sul sito web regionale dedicato alle valutazioni ambientali di competenza dello STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" e ad esperire le attività connesse alle verifiche inerenti alla completezza e l'adeguatezza della detta documentazione secondo quanto previsto al comma 2 ed al comma 3 dell'art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
   - a pubblicare sul sito web regionale dedicato alle valutazioni ambientali di competenza dello STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" l'Avviso di cui all'art.2 3, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. al fine della consultazione del pubblico di cui al comma 4 dell'art.27-bis del medesimo decreto;
   - a comunicare a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento l'avvenuta pubblicazione dell'Avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e) del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., l'avvio del procedimento ed i riferimenti del Responsabile del Procedimento;
   - a trasmettere al proponente le richieste di integrazioni formulate ai sensi del comma 5 dell'art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
   - a indire la Conferenza di Servizi e convocare le riunioni di lavoro in prima seduta per il giorno 14/11/2022, con nota prot. reg. n 426379 del 31/08/2022; in seconda riunione per il giorno 21/12/2022, con nota prot. reg. n. 585007 del 25/11/2022; in terza riunione per il giorno

17/03/2023, con nota prot. n. 91125 del 20/02/2023, a seguito di rinvio della seduta del 10/02/2023, precedentemente programmata accogliendo la richiesta del Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali; in quarta riunione per il giorno 17/04/2023, con nota prot. reg. n. 163363 del 27/03/2022. Tutte le riunioni sono state tenute in modalità videoconferenza;

f) l'intero iter del procedimento è riportato dettagliatamente nel Rapporto Finale sui lavori allegato al presente provvedimento (allegato A1, A2, A3 e A4) del quale costituisce parte integrante e sostanziale

g) tutta la documentazione è pubblicata e consultabile alla pagina web dedicata, all'indirizzo: **http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9115_prot_2021.488093_del_04-10-2021.via**

RILEVATO che:

a) nel corso della terza riunione della Conferenza di Servizi tenutasi in data 17 marzo 2023, i soggetti competenti ad esprimersi in relazione all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ed al rilascio degli ulteriori titoli abilitativi richiesti dal proponente hanno espresso i propri pareri e condiviso la bozza di Rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi (a norma del paragrafo 6.2.4.4 "*Indicazioni per lo svolgimento della Conferenza di Servizi*" degli *Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania* approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 680 del 7 novembre 2017);

b) il resoconto della terza riunione della Conferenza di Servizi in uno con la bozza del Rapporto Finale è stato pubblicato sul sito dedicato e che, secondo quanto disciplinato dal paragrafo 6.2.4.4 degli *Indirizzi operativi* sopra richiamati, è stata data al proponente la facoltà di formulare proprie eventuali osservazioni e controdeduzioni entro e non oltre il termine di giorni dieci dal ricevimento della stessa nota; decorso tale termine non sono pervenute osservazioni dal parte del proponente;

c) nel corso della quarta e conclusiva riunione della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 17 aprile 2023, i soggetti competenti ad esprimersi in relazione all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ed al rilascio degli ulteriori titoli abilitativi richiesti dal proponente hanno confermato i pareri resi nel corso della terza riunione della Conferenza di servizi;

d) ai sensi dell'art. 14 quater della L. 241/90 e s.m.i., sulla base dei pareri agli atti, della posizione espressa dal Rappresentante Unico della Regione Campania e delle posizioni espresse dai Rappresentanti Unici delle Amministrazioni e degli Enti partecipanti, il Responsabile del procedimento ha concluso favorevolmente la conferenza di servizi indetta ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., come riportato nel Rapporto Finale sottoscritto dai soggetti intervenuti all'ultima seduta di CdS;

e) che successivamente alla riunione conclusiva di conferenza sono pervenute le seguenti ulteriori comunicazioni:
   - pec del 03/05/2023 con cui la ditta SOFIENERGY SOLAR S.r.l. trasmette il permesso di costruire n. 1 del 27/04/2023 del Comune di Lacedonia;
   - pec del 16/05/2023 con cui la Comunità Montana dell'Alta Irpinia trasmette la nota prot. n. 869 del 06/03/2023 recante l'autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico n.3 del 10/02/2023;
   - pec del 25/05/2023 con cui la Società Sofienergy Solar s.r.l. trasmette Decreto Dirigenziale n. 32 del 22/05/2023 della UOD 501803 Settore Provinciale Genio Civile di Avellino con il quale viene espresso parere favorevole reso ai sensi del T.U. 1775/33;
   - pec del 30/05/2023 con cui la UOD 500203 Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia trasmette Decreto Dirigenziale n. 58 del 30/05/2023 recante Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.lgs 387/2003;

- pec del 01/06/2023 con cui la UOD 500203 Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia trasmette Decreto Dirigenziale n. 60 del 01/06/2023 attraverso il quale rettifica il mero errore materiale del punto 4 del Decreto Dirigenziale n. 58 del 30/05/2023;

CONSIDERATO altresì che

a) il comma 7 dell'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006 dispone che *"la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende recandone l'indicazione esplicita, il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto*";

b) come previsto nel Rapporto Finale sui lavori della Conferenza di Servizi in Allegato A1, A2, A3 e A4 al presente provvedimento, sono stati allegati:
   - il Decreto Dirigenziale n. 83 del 20 aprile 2023 dello STAFF "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania (Allegato B al presente provvedimento) recante il provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale;
   - il Permesso di costruire n. 1 del 27/04/2023 emesso dal Comune di Lacedonia (Allegato C al presente provvedimento)
   - l'Autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico n.3 del 10/02/2023 emessa dalla Comunità Montana dell'Alta Irpinia ai sensi del RD 3267/1923 e dell'art. 23 della LR 11/96 (Allegato D al presente provvedimento)
   - il Decreto Dirigenziale n. 32 del 22/05/2023 della UOD 501803 Settore Provinciale Genio Civile di Avellino con il quale viene espresso parere favorevole reso ai sensi del T.U. 1775/33 (Allegato E al presente provvedimento);
   - il Decreto Dirigenziale n. 58 del 30/05/2023 della UOD 500203 Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia recante l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.lgs 387/2003 (Allegato F al presente provvedimento), e successiva rettifica di cui al D.D. n. 60 del 01/06/2023 (Allegato G al presente provvedimento);

c) gli ulteriori pareri richiesti dal proponente sono stati rilasciati nell'ambito dei lavori della Conferenza di Servizi e sono allegati al Rapporto Finale;

PRESO ATTO che

a) in sede di conferenza dei servizi, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii. i partecipanti hanno dichiarato l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi che li riguardino in relazione al procedimento in argomento;

b) con nota della Soc. SOFIENERGY SOLAR S.r.l. trasmessa a mezzo pec in data 17/04/2023 sono state trasmesse le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali, redatte nelle forme di cui al D.P.R. n. 445/2000, attestanti il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 59/2018;

c) nel Decreto Dirigenziale n. 58 del 30 maggio 2023 della U.O.D. 50.02.03 "*Energia, Efficientamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania è stata data evidenza al fatto che in data 31/03/2023 con prot PR_BOUTG_Ingresso_0042921_20230331 è stata richiesta comunicazione antimafia, tramite la Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (BDNA) ed è stata acquisita agli atti la relativa dichiarazione sostitutiva del 05/08/2022, ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011;

d) nel suddetto decreto è dato atto di poter procedere all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui terreni identificati nell'avviso di avvio del procedimento di cui di cui alla nota prot. n. PG/2022/0626092 del 19/12/2022;

RITENUTO
di dover provvedere al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. n.152/2006 e s.m.i. alla SOFIENERGY SOLAR S.r.l. per la *"Realizzazione di un impianto di produzione di energia da fonte fotovoltaica e opere di connessione della pot. di picco di 5.700,00 kWp in DC e pot. in immissione di 4.950,00 kW in AC nel Comune di Lacedonia in loc. Monte Vaccaro (AV)"* CUP 9115

VISTI
- la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 104/2017;
- la D.G.R.C. n. 680/2017;
- la D.G.R.C. n. 48/2018;

alla stregua delle conclusioni della Conferenza di Servizi indetta con nota prot. n. 426379 del 31/08/2022 dello STAFF Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania,

DECRETA

1. **DI** rilasciare il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del D. Lgs. n.152/2006 e s.m.i. per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia da fonte fotovoltaica e opere di connessione della pot. di picco di 5.700,00 kWp in DC e pot. in immissione di 4.950,00 kW in AC nel Comune di Lacedonia in loc. Monte Vaccaro in provincia di Avellino – Proponente SOFIENERGY SOLAR S.r.l. che ricomprende le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi di cui al relativo Rapporto finale.

2. **DI** allegare come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
   - 2.1 Il Rapporto Finale della Conferenza di Servizi con allegati, unitamente al resoconto della riunione conclusiva della Conferenza di Servizi del 17/04/2023 (Allegato A1, A2, A3 e A4).
   - 2.2 Il Decreto Dirigenziale n. 83 del 20/04/2023 dello STAFF "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania (Allegato B) recante il provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale;
   - 2.3 Il Permesso di costruire n. 1 del 27/04/2023 emesso dal Comune di Lacedonia (Allegato C);
   - 2.4 L'Autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico n.3 del 10/02/2023 emessa dalla Comunità Montana dell'Alta Irpinia ai sensi del RD 3267/1923 e dell'art. 23 della LR 11/1996 (Allegato D);
   - 2.5 Il Decreto Dirigenziale n. 32 del 22/05/2023 della UOD 501803 Settore Provinciale Genio Civile di Avellino con il quale viene espresso parere favorevole reso ai sensi del T.U. 1775/33 (Allegato E);
   - 2.6 Il Decreto Dirigenziale n. 58 del 30/05/2023 della UOD 500203 Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia recante l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.lgs 387/2003 (Allegato F) e successiva rettifica di cui al D.D. n. 60 del 01/06/2023 (Allegato G);

3. **DI** considerare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento anche i pareri rilasciati in sede di Conferenza di servizi e allegati al Rapporto Finale.

4. **DI** disporre che la Società proponente è tenuta al rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e

ulteriori indicazioni e specifiche riportate negli atti elencati al punto 2 e nei pronunciamenti allegati al Rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi, con oneri a carico della stessa Società proponente sia per la loro attuazione che per le relative verifiche di ottemperanza.

5. **DI** dare evidenza del fatto che tutta la documentazione tecnica ed amministrativa inerente al procedimento in argomento è pubblicata e consultabile all'indirizzo internet: **http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9115_prot_2021.488093_del_04-10-2021.via**

6. **DI** specificare che il presente Provvedimento Autorizzatorio Unico regionale è revocabile nel caso pervenga comunicazione antimafia interdittiva ai sensi dell'art. 88 del D.lgs. n.159/2011.

7. **DI** dare evidenza, altresì, che:
   - 7.1 ai sensi del comma 9 dell'art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi allegati al presente provvedimento sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte dei soggetti/amministrazioni competenti per materia;
   - 7.2 ai sensi del comma 4 dell'art. 14-quater della L. 241/1900 e ss.mm.ii. "*I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza*";
   - 7.3 le verifiche, riesami o nulla osta relativi alla progettazione esecutiva o successivi alla realizzazione dell'opera stessa per la messa in esercizio dell'impianto dovranno essere condotti secondo le condizioni contenute nei singoli pareri;
   - 7.4 la Società proponente, antecedentemente alla realizzazione e/o all'entrata in esercizio dell'impianto in progetto, dovrà acquisire autorizzazione sismica ai sensi del D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii.;
   - 7.5 la responsabilità e le conseguenze in ordine ad eventuali autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto e non richiesti dal proponente in sede di istanza di PAUR, ricadono esclusivamente in capo allo stesso;
   - 7.6 ai sensi dell'art. 27-bis del Dlgs 152/2006, comma 7-ter, che il provvedimento di AU ex art. 12 del Dlgs 387/2003 compreso nel presente PAUR attribuisce all'impianto carattere di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza.

8. **DI** disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA

9. **DI** comunicare a mezzo pec alla società SOFIENERGY SOLAR S.r.l. e a tutti gli Enti e le Amministrazioni coinvolte nel procedimento, ai fini della notifica, l'avvenuta pubblicazione del presente provvedimento all'indirizzo: **http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9115_prot_2021.488093_del_04-10-2021.via**

10. **DI** trasmettere il presente provvedimento alla competente U.O.D. 40.01.01 "*Bollettino Ufficiale*" per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C. della Regione Campania.

11. **DI** specificare che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania o, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

DIREZIONE GENERALE PER IL CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI,
VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
STAFF 50.17.92 -TECNICO AMMINISTRATIVO – VALUTAZIONI AMBIENTALI

Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27 *bis* del d.lgs. n.152/2006 e s.m.i. e dell'art.14, comma 4, della l. 241/1990

Oggetto: **CUP 9115 –** Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 *bis* del d.lgs. n. 152/2006
Progetto: *"Realizzazione di un impianto di produzione di energia da fonte fotovoltaica e opere di connessione della pot. di picco di 5.700,00 kWp in DC e pot. in immissione di 4.950,00 kW in AC nel Comune di Lacedonia in loc. Monte Vaccaro (AV)"*
Proponente: SOFIENERGY SOLAR S.R.L.

Resoconto della terza riunione di lavoro del 17.04.2023 con Rapporto Finale

Il giorno 17 aprile 2023, alle ore 10:40 in modalità videoconferenza, si svolge la quarta seduta della Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 14 *ter* della l. 241/90, indetta con nota prot. n. 426379 del 31/08/2022, allo scopo di acquisire in relazione all'intervento in oggetto i pareri, le intese, i concerti, i nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati necessari alla realizzazione dell'intervento stesso e all'esercizio delle attività previste.
Si rappresenta che la seduta di CdS potrà essere registrata in modalità audio – video per esigenze connesse alla verbalizzazione.

La quarta seduta è stata convocata con il seguente ordine del giorno:

1. **Discussione eventuali osservazioni pervenute;**
2. **conferma dei pareri e accordo sulle scadenze per la trasmissione allo STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania dei provvedimenti da comprendere nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale come richiesti dal proponente ed integrati nel corso del procedimento;**
3. **approvazione e sottoscrizione del Rapporto Finale;**
4. **varie ed eventuali.**

Sono presenti collegati in videoconferenza:

- l'avv. **Simona Brancaccio**, Dirigente dello Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania, nonchè Rappresentante Unico della Regione Campania;
- il dott. **Felice Dipalma**, funzionario dello Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania, in qualità di Responsabile del Procedimento;
- l'ing. **Antonio Ronconi**, funzionario dello Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania, in qualità di assegnatario dell'istruttoria tecnica inerente alla valutazione di impatto ambientale;
- l'ing. **Lorenzo Gentile**, funzionario della UOD 50.02.03 Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia, giusta delega prot. n.552513 del 09.11.2022;
- l'arch. **Annarita Graziato**, funzionario architetto della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e

fonte: http://burc.regione.campania.it

Paesaggio per le province di Salerno e Avellino, nonchè Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato giusta nomina del Soprintendente Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino prot. MIC|MIC_SABAP-SA|09/11/2022|0024416-P;

- il geom. **Francesco Silba** assistente del responsabile del Servizio Urbanistica Ambiente e Territorio del Comune di Lacedonia, giusta delega prot.2878 del 17.04.2023;
- per la società **SOFIENERGY SOLAR S.r.l.** sono presenti, delegati con nota trasmessa a mezzo pec il 17/04/2023:
  - la sig.ra **Francesca Sarzani**;
  - l'avv. **Francesca Tondi**;
  - la dott.ssa **Anna Saroni**;
  - l'ing. **Pier Luigi Mautone**;
  - la dott.ssa **Monica Pedicini**

Risultano assenti sebbene regolarmente invitati:

- ARPAC Direzione generale;
- ARPAC Dipartimento Provinciale di Avellino;
- Regione Campania UOD 50 09 01 Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo;
- Regione Campania UOD 50 07 18 Ambiente, Foreste e Clima;
- Regione Campania UOD 50.07.20 Valorizzazione, Tutela e Tracciabilità del prodotto Agricolo;
- Regione Campania UOD 50 07 22 Strategia Agricola per le Aree a Bassa Densità Abitativa;
- Regione Campania UOD 50 17 05 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino;
- Regione Campania UOD 50 18 03 Genio Civile di Avellino;
- Regione Campania STAFF 50 18 91 Funzioni di supporto tecnico- operativo - Gestione tecnico amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti;
- ENAC;
- SNAM Rete Gas S.p.A.;
- EIC;
- MIBACT Segretariato Regionale MIBACT per la Campania;
- Ministero delle Imprese e del Made in Italy – Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali – Divisione XVII - Ispettorato Territoriale Campania;
- Aeronautica militare -Terza Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio;
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
- ASL Dipartimento di Avellino;
- Comando Marittimo Sud di Taranto;
- Comando RFC Regionale Campania Ufficio Affari Generali;
- Comunità Montana Alta Irpinia;
- ANAS S.p.A. - Compartimento della Viabilità per la Campania;
- ENEL Distribuzione;
- Provincia di Avellino.

Prima di passare all'OdG, alla luce delle disposizioni dell'art. 6 *bis* della legge n.241/1990 e s.m.i., il dott. Felice Dipalma responsabile del procedimento ribadisce l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi che lo riguardano in relazione al procedimento in argomento.
Analoga dichiarazione è resa da tutti i partecipanti alla seduta della CdS.

Il dott. Dipalma informa i presenti che, entro il termine comunicato ai soggetti coinvolti nel procedimento con nota prot. reg n. 163363 del 27/03/2023 dello STAFF "Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali", non è pervenuta agli atti del medesimo STAFF alcuna comunicazione scritta di richiesta di modifica o integrazione del verbale di detta riunione e che pertanto, il verbale della terza riunione si intende letto, confermato e approvato da tutti i partecipanti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Responsabile del Procedimento comunica che, successivamente alla terza riunione della conferenza di servizi sono pervenute allo STAFF 50.17.92 Tecnico Amministrativo -Valutazioni Ambientali le seguenti note:

- nota prot. MIC|MIC_SABAP-SA_UO12|20/03/2023|0006531-P del 20/03/2023 con cui la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino ha trasmesso parere non favorevole alla realizzazione del progetto;
- nota prot. MIC|MIC_SABAP-SA_UO12|22/03/2023|0006741-P del 22/03/2023 con cui il Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali ha trasmesso parere non favorevole alla realizzazione del progetto in oggetto;
- nota pec del 17/04/2023 con cui la Società proponente Sofienergy Solar S.r.l. ha trasmesso le dichiarazioni dei professionisti ai sensi della L.R. 59/2018;
- nota prot. n.200676 del 17/04/2023 con cui la UOD 50.07.20 Valorizzazione, Tutela e Tracciabilità del prodotto Agricolo ha confermato il parere espresso nella riunione del 17.03.2023.

In relazione **al primo punto all'ordine del giorno**, il dott. Dipalma dà atto del fatto che la società Sofienergy Solar S.r.l. non ha formulato, entro il medesimo termine, osservazioni ai pareri relativi alla realizzazione ed entrata in esercizio del progetto in argomento, come riportati nel resoconto della riunione del 17 marzo 2023, e che, pertanto, essi si ritengono accettati dalla medesima società con le relative prescrizioni e condizioni ambientali.

Alle ore 10: 56 entra **l'ing. Gerardo Capodilupo** responsabile del Servizio Urbanistica Ambiente e Territorio del Comune di Lacedonia.

Passando **al secondo punto all'ordine del giorno**, il Responsabile del Procedimento chiede ai partecipanti se possono ritenersi confermati i pareri resi nella riunione di conferenza di servizi del 17 marzo 2023.
Tutti i rappresentanti presenti dichiarano di confermare i pareri resi nella terza riunione di conferenza in relazione al progetto in argomento.
Le specifiche dei singoli pareri resi sono riportate nel Rapporto Finale in calce al presente verbale.

In merito all'attraversamento e all'uso delle strade, la sig.ra Sarzani, facendo seguito a una quanto comunicato dal comune di Lacedonia con nota prot. 1960 del 15.03.2023, chiede al rappresentante del Comune di confermare o meno la titolarità comunale della viabilità non ricompresa nella suddetta nota.
Il chiarimento si ritiene necessario poiché nel caso in cui le strade interessate dal tracciato del cavidotto fossero comunali verrebbe meno la procedura espropriativa in essere.

L'ing. Capodilupo, tramite approfondimenti documentali, si riserva di verificare la titolarità in capo al Comune di Lacedonia della restante viabilità interessata dal progetto.

Per tali motivi alle ore 11:05 i partecipanti concordano di aggiornare la seduta alle ore 14.

Alle ore 14:08 riprende la riunione.

In apertura di seduta, l'ing. Capodilupo rappresenta di aver trasmesso agli atti dello Staff 50.17.92 le note prot. nn. 2892 e 2893 del 17/04/2023.

In merito all'attraversamento e all'uso delle strade, il rappresentante del Comune, tramite condivisione a schermo, dà lettura di quanto contenuto nella nota prot. 2892. In particolare, il cavidotto interrato interessa per buona parte del suo tracciato la strada "Serritelli – Monte Vaccaro" di competenza comunale e nella restante parte interessa strade poderali o campestri la cui titolarità risulta essere in capo a privati.

L'ing. Capodilupo dichiara altresì che "*il tratto di strada che si estende dalla cabina primaria E-Distribuzione "Lacedonia" e arriva in corrispondenza con l'intersezione della strada provinciale sp 284 è di competenza di comunale"*.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Responsabile del Procedimento, sulla base dei pronunciamenti resi dai soggetti coinvolti nel procedimento, considerato che l'intervento ricade in area non vincolata e che in base al decreto-legge n. 13 del 24/02/2023 il parere non favorevole espresso dalla Soprintendenza risulta essere non obbligatorio e non vincolante, preso atto del pronunciamento favorevole espresso dal Rappresentante Unico della regione Campania e del pronunciamento favorevole espresso dai rappresentanti delle amministrazioni coinvolte, ritiene prevalenti le motivazioni alla base dei pareri favorevoli, e fermo restando quanto previsto dall'art. 6, comma 1, lettera e) della Legge 241/1990 e s.m.i., conclude favorevolmente la Conferenza di Servizi in ordine al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. ***per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia da fonte fotovoltaica e opere di connessione della pot. di picco di 5.700,00 kWp in DC e pot. in immissione di 4.950,00 kW in AC nel Comune di Lacedonia in loc. Monte Vaccaro (AV) cup 9115*** **– proponente Sofienergy Solar S.r.l.**

Successivamente, i presenti concordano le scadenze per la trasmissione allo STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania dei provvedimenti da comprendere nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale come richiesti dal proponente ed integrati nel corso del procedimento:
- l'Autorità Competente in materia di VIA comunica che il Provvedimento conclusivo della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale sarà emesso entro il **26 aprile 2023**;
- i restanti provvedimenti (tra cui l'Autorizzazione Unica, e il permesso di costruire) saranno emessi entro il **2 maggio 2023.**

Relativamente **al terzo punto all'Ordine del Giorno**, i partecipanti alla riunione odierna condividono i contenuti del Rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi, di cui si dà lettura, e che è riportato in calce al presente verbale.

Il presente resoconto e il Rapporto Finale (con allegati) vengono letti, condivisi ed approvati dai partecipanti alla seduta della conferenza di servizi del 17.04.2023. Ai fini della sottoscrizione, il documento sarà inviato ai partecipanti della presente seduta conclusiva di Conferenza di Servizi a mezzo e-mail attraverso piattaforma Adobe Sign e dovrà essere sottoscritto **entro massimo 3 giorni**. La firma elettronica apposta sarà certificata da Adobe Sign, garantendo l'identità del firmatario e la convalida presso autorità di certificazione accreditata.

Il dott. Dipalma chiede ai presenti se vi sono ulteriori argomenti e/o criticità relative al progetto in argomento che gli stessi vogliono discutere nella odierna riunione di conferenza dei servizi e se vi siano ulteriori dichiarazioni da mettere a verbale.

I presenti non avanzano richieste in tal senso.

In conclusione il dott. Dipalma evidenzia che, ai sensi del paragrafo 6.2.4.7 *"Determinazione motivata di conclusione della conferenza ovvero provvedimento autorizzatorio unico regionale"* degli *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania"* approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.680 del 7 novembre 2017, la determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi, che costituisce il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, è adottata con decreto dirigenziale e recherà in allegato il Rapporto Finale della Conferenza di Servizi, il provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e gli ulteriori titoli abilitativi indicati nel Rapporto Finale sulla base della richiesta formulata dal proponente e delle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi.

In relazione ai detti provvedimenti, il Responsabile del Procedimento evidenzia al proponente ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento in argomento che:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a norma del comma 9 dell'art.27-bis del d.lgs.152/2006 e ss.mm.ii., le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi di cui al comma 7, sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia.

- a norma del paragrafo 6.2.1 "Istanza" del documento *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania"*, approvato con D.G.R.C. n.680 del 7 novembre 2017, per il procedimento in argomento gli adempimenti per l'avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e del procedimento preordinato alla dichiarazione di pubblica utilità costituiscono una precipua responsabilità della U.O.D. 50.02.03 *"Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia"* della Regione Campania preposta al rilascio dell'autorizzazione unica ex art.12 del D. Lgs. n.387/2003 e ss.mm.ii. che dovrà porre in essere tutte le attività necessarie allo svolgimento dei suddetti procedimenti.

Ai sensi di quanto previsto dal comma 7-ter dell'art.27-bis del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., si dà evidenza del fatto che le opere per la realizzazione dell'impianto di produzione energetica in argomento, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, in considerazione di quanto disposto dal comma 1 dell'art.12 del D. Lgs. n.387/2003 e ss.mm.ii. sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti, nonché del fatto che l'Autorizzazione Unica rilasciata ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/2003 costituisce variante allo strumento urbanistico.

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera e), della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii. consegna tutti gli atti del presente procedimento al Dirigente dello STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali" della Regione Campania, per le determinazioni di competenza.

La seduta si chiude alle ore 14:35

Napoli, 17/04/2023

Si riporta di seguito il RAPPORTO FINALE

fonte: http://burc.regione.campania.it

RAPPORTO FINALE

della Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art. 27 bis del d.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e degli artt. 14, comma 4, e 14 ter della L. 241/1990 e s.m.i. in relazione all'istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto di *"Realizzazione di un impianto di produzione di energia da fonte fotovoltaica e opere di connessione della pot. di picco di 5.700,00 kWp in DC e pot. in immissione di 4.950,00 kW in AC nel Comune di Lacedonia in loc. Monte Vaccaro (AV)"* – proponente SOFIENERGY SOLAR S.r.l.

In considerazione di quanto previsto dal paragrafo 6.2.4.5 del documento "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*", approvato con D.G.R.C. n.680 del 7 novembre 2017, il Rapporto Finale della Conferenza di Servizi:

- descrive sinteticamente le caratteristiche generali del progetto;
- riporta l'iter del procedimento amministrativo alla data di sottoscrizione dello stesso;
- elenca i provvedimenti che dovranno essere emanati in relazione ai titoli abilitativi richiesti dal proponente e che saranno allegati al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale
- riporta i pronunciamenti espressi dai soggetti partecipanti ai lavori della Conferenza di Servizi in relazione agli aspetti di competenza;
- indica quali sono gli eventuali pareri favorevoli senza condizioni acquisiti in applicazione delle disposizioni dell'art. 14-quater della L. 241/1990

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

Il progetto riguarda la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza di potenza di picco pari a 5,71 MWp da installare nel comune di Lacedonia (AV) in località "Monte Vaccaro", e con opere di connessione ricadenti nello stesso territorio comunale.
L'impianto fotovoltaico di progetto ha una potenza complessiva di picco installata pari a 5,71 MWp ed è costituito da 10472 moduli in silicio monocristallino ognuno di potenza pari a 545 Wp.
Tali moduli sono collegati tra di loro in modo da costituire:
• 22 strutture da 4x7 moduli;
• 176 strutture 4x14 moduli.
Tali moduli sono collegati tra di loro in modo da costituire stringhe, ognuna della quale è montata su una struttura in acciaio zincato ancorata al terreno. L'impianto è organizzato in gruppi di stringhe collegati alle cabine di campo.
Nel dettaglio, il progetto prevede la realizzazione/installazione di:
• N. 10472 moduli fotovoltaici da 545 Wp collegati in stringhe installate su strutture di supporto;
• N°3 inverter di potenza nominale 1640 kVA;
• N°3 trasformatori MT/BT di potenza nominale 2000 kVA;
• N°4 cabine di campo all'interno dell'area d'impianto;
• Una cabina di consegna costituita da un locale utente ed un locale E-Distribuzione conforme alla DG2092;
• Recinzione esterna perimetrale alle aree di installazione dei pannelli fotovoltaici (per uno sviluppo lineare complessivo di circa 1310 m);
• N°1 cancello carraio da installare lungo la recinzione perimetrale per l'accesso all'area di campo;
• Realizzazione di circa 1040 m di viabilità interna ai campi fotovoltaici;
• Un collegamento in cavo interrato MT di collegamento interno al campo fotovoltaico per il trasferimento dell'energia prodotta verso la cabina di consegna per una lunghezza del tracciato di circa 320 m (impianto di utenza);
• Un impianto di rete costituito da una linea in cavo interrato (lunghezza circa 6600 m) per il collegamento della cabina di consegna alla Cabina Primaria Lacedonia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'energia elettrica viene prodotta da ogni gruppo di moduli fotovoltaici in corrente continua e viene trasmessa all'inverter che provvede alla conversione in corrente alternata. L'inverter è posto all'interno della cabina di campo all'interno della quale è ubicato il trasformatore MT/BT.
Le linee MT in cavo interrato collegheranno fra loro gruppi di cabine di campo che, a loro volta, verranno collegate mediante un cavidotto (impianto di utenza) alla cabina di consegna prevista all'interno dell'area d'impianto. Da quest'ultima si svilupperà una linea MT interrata, che trasporterà l'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico verso la Cabina Primaria "Lacedonia" esistente e che costituirà l'impianto di rete.

ITER DEL PROCEDIMENTO

- con nota acquisita al prot. reg. n. 488093 del 04/10/2021 la società SOFIENERGY SOLAR S.r.l. ha trasmesso allo Staff 50.17.92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania l'istanza in oggetto indicata;
- contestualmente alla trasmissione della succitata istanza il proponente ha trasmesso l'elenco di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto;
- con nota prot. n. 498066 del 08/10/2021 lo Staff 50.17.92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania ha inviato comunicazione della pubblicazione della documentazione, ai sensi dell'art. 27 *bis*, comma 2, d. lgs. 152/06 e ss.mm.ii;
- entro il termine indicato sono pervenute le richieste di perfezionamento di seguito riportate:
    1. Nota della UOD 500720 (ex UOD 500706) del 11/10/2021;
    2. Nota dell'ENAC del 14/10/2021;
    3. Nota del COMANDO VIGILI DEL FUOCO DI AVELLINO prot. n. 19343 del 21/10/2021;
    4. Nota di SNAM prot. n. 2321del 25/10/2021.
- con nota prot. n. 538247 del 29/10/2021 lo Staff 50.17.92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania ha inviato richiesta di perfezionamento documentale ai sensi dell'art. 27 *bis*, comma 3, del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;
- con nota prot. n. 22050 del 03/11/2021 l'EIC ha formulato richiesta di integrazione documentale;
- con nota R.U. 745457 del 23/11/2021 l'ANAS ha dichiarato l'assenza di competenza in relazione al procedimento in argomento;
- il proponente Sofienergy Solar S.r.l. ha riscontrato le suddette richieste con note acquisite al prot. reg.:
    - ✓ n. 594618 del 29/11/2021;
    - ✓ n. 598663del 01/12/2021;
    - ✓ n. 598672del 01/12/2021;
    - ✓ n. 598683del 01/12/2021;
    - ✓ n. 598693del 01/12/2021.
- con nota prot. n. 599859 del 01/12/2021 lo Staff 50.17.92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania ha comunicato la verifica di avvenuto perfezionamento documentale;
- con nota prot. M_D MARSUD0042113 del 13/12/2021 la MARINA MILITARE COMANDO MARITTIMO SUD – TARANTO ha rilasciato il proprio nulla osta alla realizzazione dell'impianto;
- con nota REGRISTRO UFFICIALE U.24013 del 15/12/2021 il Comando Vigili Del Fuoco Di Avellino ha comunicato la propria non competenza nell'ambito del procedimento in oggetto, considerato quanto dichiarato dal professionista incaricato ing. Nicola Forte;
- con nota prot. n. 634793 del 20/12/2021 la UOD 50.07.20 ha comunicato la conformità della relazione alle linee guida, con la necessità di ricevere ulteriori documenti;
- con nota prot. n. 4231 del 16/02/2022 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha trasmesso parere favorevole di compatibilità del Progetto di cui alla procedura in oggetto con il Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.) vigente;
- con nota prot. M_D ABA001 REG2022 0008473 del 17/02/2022 l'Aeronautica Militare ha espresso parere favorevole alla realizzazione di quanto in oggetto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con nota protocollo n. 106887 del 25/02/2022, lo Staff 50.17.92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania ha dato comunicazione dell'avvio del procedimento in oggetto;
- con nota prot. n. 134578 del 13/03/2022 la UOD 50.18.03 ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico di cui all'oggetto e delle relative opere di connessione;
- con nota prot. n. 157300 del 23/03/2022 la UOD 50.17.05 ha dichiarato la propria non competenza nell'intervento de quo, in quanto non è dovuto alcun parere in relazione alle emissioni in atmosfera;
- a conclusione della fase di consultazione pubblica avviata ai sensi dell'art. 27 *bis*, comma 4, del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. non sono pervenute osservazioni a questo Ufficio;
- con nota prot. n. 167132 del 28/03/2022, lo Staff 50.17.92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania ha ribadito la necessità agli Enti e alle Amministrazioni in indirizzo di trasmettere le eventuali richieste di integrazioni relative alla proposta progettuale, entro la data del 16/04/2022;
- con nota R.U. 232401 del 11/04/2022 l'ANAS ha confermato quanto dichiarato con la nota prot.n.CDG-0745457 del 23/11/2021;
- entro i termini previsti sono pervenute le richieste di integrazioni di seguito elencate:
  - nota prot. n. 0182577 del 05/04/2022 della UOD 50.02.03 Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia;
  - nota del 08/04/2022 contenente la richiesta di integrazioni formulata in relazione alle valutazioni tecniche preordinate all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza dello Staff 50.17.92 "Tecnico Amministrativo –Valutazioni Ambientali" della Regione Campania;
  - nota prot. MIC|MIC_SABAP-SA|14/04/2022|0008479-P del 15/04/2022 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Province di Salerno e Avellino;
  - nota prot. n. 2736 del 16/04/2022 del Comune di Lacedonia.
- con nota prot. n. 216166 del 22/04/2022 lo Staff 50.17.92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania ha trasmesso richiesta di integrazione nel merito tecnico ex. art 27 *bis* comma 5 d.lgs. 152/2006;
- con nota prot. n. 24662 del 26/04/2022 l'ARPAC Dipartimento di Avellino ha trasmesso richiesta di integrazioni;
- con nota prot. n. 1348 del 26/04/2022 la Comunità Montana dell'Alta Irpinia ha trasmesso richiesta di integrazioni;
- con nota prot. n. 228860 del 02/05/2022 lo Staff 50.17.92 Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania ha invitato il proponente a prendere visione delle note suddette;
- con nota prot. n. 259522 del 18/05/2022 lo Staff 50.17.92 Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania ha richiesto alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo di Avellino di indicare il nominativo del Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali periferiche nominato per la partecipazione alla Conferenza di Servizi;
- con nota pec del 24/05/2022 la Sofienergy Solar S.r.l. ha richiesto la sospensione di 90 giorni per la trasmissione delle integrazioni richieste data la notevole entità delle richieste pervenute;
- con nota prot. n. 47567 del 25/05/2022 la Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo di Avellino ha designato quale Rappresentante Unico il Soprintendente Archeologico alle Belle Arti e al Paesaggio o proprio delegato;
- con nota prot. n. 284514 del 31/05/2022 lo STAFF 50.17.92 Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania ha accordato la sospensione di 90 giorni per le motivazioni di cui alla succitata nota;
- con nota prot. MIC|MIC_SABAP-SA_UO10|13/07/2022|0015896-P la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Province di Salerno e Avellino ha richiesto la redazione, a cura del proponente, del documento di valutazione archeologica preventiva (VIARCH)
- con nota acquisita al prot. regionale n. 419340 del 24/08/2022 la società SOFIENERGY SOLAR S.R.L., ha trasmesso la documentazione predisposta in riscontro alla richiesta di integrazioni formulata dallo STAFF 50.17.92 Valutazioni Ambientali con nota prot. n. 216166 del 22/04/2022;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con nota prot. n. 426379 del 31/08/2022 lo Staff 50.17.92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania ha convocato la prima seduta di Conferenza di Servizi e contestualmente procede alla pubblicazione per ulteriori 15 giorni della documentazione con avviso pubblicato in data 29/08/2022 all'indirizzo web: **http://viavas.regione.campania.it/opencms/export/sites/default/VIAVAS/download/allegati/Del_Piano/9115/9115_SECONDO_AVVISO.pdf**
- al termine della suddetta ulteriore fase di consultazione non sono pervenute osservazioni;
- con nota prot. AOO_COM.REGISTRO UFFICIALE.U.0118760.05-09-2022 il MI.S.E. ha richiesto la compilazione della documentazione allegata ai fini del rilascio del nullaosta alla società proponente;
- con nota prot. M_D MARSUD0031426 del 09/09/2022 la MARINA MILITARE COMANDO MARITTIMO SUD – TARANTO ha confermato quanto comunicato con nota prot. M_D MARSUD0042113 del 13/12/2021;
- con nota prot. M_D AEC60ED REG2022 0125283 25-09-2022 il COMANDO FORZE OPERATIVE SUD ha trasmesso il proprio nullaosta per la realizzazione dell'opera in oggetto;
- con nota pec del 05/10/2022 la Sofienergy Solar S.r.l. ha riscontrato a quanto dal MI.S.E. con nota prot. AOO_COM.REGISTRO UFFICIALE.U.0118760.05-09-2022;
- con nota R.U. 688384 del 06/10/2022 l'ANAS ha confermato quanto dichiarato con la nota prot. CDG-232401 del 11/04/2022;
- con pec del 13/10/2022 la Sofienergy Solar S.r.l. ha riscontrato alla richiesta di chiarimenti avanzati dal responsabile del procedimento dott. Felice Dipalma;
- con nota prot. n. 3609 del 19/10/2022 la Comunità Montana dell'Alta Irpinia ha trasmesso richiesta di chiarimenti/integrazione della documentazione presentata;
- con nota prot. n. 526498 la UOD 50.07.18 ha trasmesso richiesta di integrazione documentale;
- con nota prot. MIC|MIC_SABAP-SA|09/11/2022|0024416-P la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino ha individuato l'arch. Annarita Graziato come Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali;
- con nota prot. n. 0052260/2022 dell'11/11/2022 l'ARPAC Dipartimento Provinciale di Avellino ha trasmesso parere tecnico in relazione al "Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo";
- con nota prot. n. 0053522/2022 del 15/11/2022 l'ARPAC Dipartimento Provinciale di Avellino ha trasmesso parere favorevole di compatibilità elettromagnetica;
- con nota prot. n. 585007 del 25/11/2022 è stata data comunicazione dell'avvenuta pubblicazione del resoconto della prima seduta, con contestuale convocazione della seconda seduta della Conferenza di Servizi per il giorno 21/12/2022;
- con nota pec del 30/11/2022 con cui la società Sofienergy Solar S.r.l. ha trasmesso la richiesta attestazione sulle DOC DOCG e sulla presenza di zone agricole caratterizzate da produzioni agroalimentari di qualità;
- con nota pec del 12/12/2022 la società Sofienergy Solar S.r.l. ha trasmesso la richiesta di dichiarazione di pubblica utilità e di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con nota acquisita al prot. reg. n. 624256 del 16/12/2022 con cui la società proponente ha trasmesso nei termini indicati i chiarimenti richiesti nella seduta del 14/11/2022;
- con nota pec del 19/12/2022 la società Sofienergy Solar S.r.l. ha trasmesso gli Shapefile dell'area di impianto;
- con nota pec del 20/12/2022 la società Sofienergy Solar S.r.l. ha riscontrato alla richiesta della UOD 50 07 18 Ambiente, Foreste e Clima prot. n.526498 del 26.10.2022;
- con nota prot. 1458 del 20/12/2022 la SNAM Rete Gas S.p.A. ha trasmesso proprio nullaosta condizionato al rispetto delle prescrizioni ivi contenute;
- con nota prot. n. 4553 del 21/12/2023 la Comunità Montana dell'Alta Irpinia ha comunicato la sospensione dell'istruttoria per l'espressione del parere di competenza in attesa della trasmissione dei chiarimenti richiesti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con nota prot. n. 332 del 02/01/2023 è stata data comunicazione dell'avvenuta pubblicazione del resoconto della seconda seduta, con contestuale convocazione della terza seduta della Conferenza di Servizi per il giorno 10/02/2023;
- con nota pec del 17/01/2023 la società Sofienergy Solar S.r.l. ha riscontrato alla richiesta di chiarimenti avanzanti dalla Comunità Montana dell'Alta Irpinia con nota prot. n. 3609 del 19/10/2022;
- con nota acquisita al prot. reg. n. 35546 del 23/01/2023 la società proponente ha trasmesso nei termini indicati i chiarimenti richiesti nella seduta del 21/12/2022;
- con nota prot. n. 55289 del 25.01.2023 l'ANAS S.p.A. ha confermato quanto già comunicato con la nota Anas 688384 del 06/10/22;
- con nota pec del 03/02/2023 la società Sofienergy Solar S.r.l. ha manlevato la Regione Campania da qualsiasi responsabilità riconducibile ad eventuali ritardi connessi ai termini di conclusione del procedimento;
- con nota pec del 08/02/2023 la società Sofienergy Solar S.r.l. ha trasmesso la richiesta di verifica delle intestazioni catastali;
- con nota pec del 08/02/2023 la società Sofienergy Solar S.r.l. ha trasmesso l'attestazione di conformità dei cavi elicordati;
- con nota prot. MIC|MIC_SABAP-SA|09/02/2023|0003145-P del 09/02/2023 la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino ha richiesto il rinvio della seduta di Conferenza di Servizi del 10.02.2023;
- con nota prot. n. 71740 del 09/02/2023 la UOD 50 07 18 Ambiente, Foreste e Clima, facendo seguito a quanto asseverato dalla ditta proponente con nota pec del 20.12.2023, ha dichiarato l'assenza di terreni gravati da usi civici all'interno del parco fotovoltaico;
- con nota prot. 515 del 10/02/2023 la Comunità Montana dell'Alta Irpinia ha trasmesso proprio parere favorevole;
- con nota prot. n. 29041 del 10/02/2023 il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha trasmesso l'attestazione n. 1/2023;
- con nota pec del 20/02/2023 la società Sofienergy Solar S.r.l. ha richiesto alla provincia di Avellino il rilascio del Nulla Osta per la posa del cavidotto interrato;
- con nota prot. n. 76002 del 13/02/2023 lo Staff 50.17.92 Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania, facendo seguito a quanto richiesto dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino, ha fissato per il giorno 10 marzo 2023 la terza seduta della Conferenza di Servizi;
- con nota prot. n. 91125 del 20/02/2023 lo Staff 50.17.92 Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania ha rinviato la terza seduta della Conferenza di Servizi al giorno 17 marzo 2023;
- con nota prot. n. 146820 del 28/02/2023 l'ANAS S.p.A. ha confermato quanto già comunicato con la nota Anas 55289 del 25/01/23;
- con nota prot. n. 9595 del 07/03/2023 la Provincia di Avellino ha trasmesso parere favorevole con prescrizioni;
- con nota pec del 08/03/2023 la società Sofienergy Solar S.r.l. ha richiesto al comune di Lacedonia l'invio della relata di avvenuta pubblicazione inerente al procedimento espropriativo;
- con nota prot. n. 178322 del 09/03/2023 l'ANAS S.p.A. ha confermato quanto già comunicato con la nota Anas 146820 del 28/02/23;
- con nota prot. n. 1960 del 15/03/2023 il Comune di Lacedonia ha riscontrato la richiesta della ditta proponente avanzata in data 08.02.2023 in relazione alla verifica delle intestazioni catastali delle aree interessate dalle opere di connessione;
- con nota pec del 15/03/2023 la società Sofienergy Solar S.r.l. ha accettato le condizioni contenute nella nota prot. n.1458 del 20.12.2022 relative al nullaosta rilasciato dalla SNAM Rete Gas S.p.A.;
- con nota pec del 16/03/2023 la società Sofienergy Solar S.r.l. ha riscontrato la nota prot. n. 1960 del 15.03.2023 trasmessa dal Comune di Lacedonia;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con nota prot. MIC|MIC_SABAP-SA_UO12|20/03/2023|0006531-P del 20/03/2023 la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino ha trasmesso parere non favorevole alla realizzazione del progetto;
- con nota prot. MIC|MIC_SABAP-SA_UO12|22/03/2023|0006741-P del 22/03/2023 il Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali ha trasmesso parere non favorevole alla realizzazione del progetto in oggetto;
- con nota prot. n. 163363 del 27/03/2023 è stata data comunicazione dell'avvenuta pubblicazione del resoconto della terza seduta comprensivo di bozza di Rapporto Finale, con contestuale convocazione della quarta seduta della Conferenza di Servizi per il giorno 17/04/2023;
- con nota pec del 17/04/2023 la Società proponente Sofienergy Solar S.r.l. ha trasmesso le dichiarazioni dei professionisti ai sensi della L.R. 59/2018;
- con nota prot. n.200676 del 17/04/2023 la UOD 50.07.20 Valorizzazione, Tutela e Tracciabilità del prodotto Agricolo ha confermato il parere espresso nella riunione del 17.03.2023;
- con nota prot. n. 2892 del 17/04/2023 il Comune di Lacedonia ha trasmesso la comunicazione in merito alle strade comunali interessate dal progetto;
- con nota prot. n. 2893 del 17/04/2023 il Comune di Lacedonia ha confermato il parere favorevole con prescrizioni in merito alla relazione dell'intervento in oggetto.

ELENCO DEI PARERI E DEI TITOLI ABILITATIVI RICHIESTI DAL PROPONENTE COSI' COME CONFERMATI, INTEGRATI O MODIFICATI NEL CORSO DELLA PROCEDURA

Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'opera o dell'impianto	**Autorità Competente**
Valutazione d'Impatto Ambientale	STAFF 50.17.92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali
Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. 387/2003	UOD 50.02.03 Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia
Parere di competenza paesaggistica ai sensi dell'art.146 del d.lgs.42/2004 e della LR 10/82	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino
Nulla Osta idrogeologico ai sensi del RD 3267/1923, DPR 616/1977 e art. 23 della LR 11/96	Comunità Montana dell'Alta Irpinia
Compatibilità idraulica e idrogeologica – Conformità ai piani di bacino	Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Permesso di costruire Parte I, titolo II, capo II del DPR n. 380/01 e art. 1 della L.R. 19/01	Comune di Lacedonia
Parere in merito alla "Capacità d'uso dei suoli" ai sensi del drd 569/2020 e del drd 25/2021 della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive	UOD 50.07.20 Valorizzazione, Tutela e Tracciabilità del prodotto Agricolo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Parere di compatibilità elettromagnetica, ai sensi della L.36/01, DPCM 08/07/03, Circolare Ministeriale del 15/11/04	ARPAC - Dipartimento Provinciale di Avellino
Nulla Osta circa le eventuali interferenze con le reti fisse ai sensi dell'art. 95 d.lgs. 259/2003 e TU 1775/1933	Ministero dello Sviluppo Economico - Comunicazioni Ispettorato Territoriale della Campania - Interferenze Elettriche
Nulla Osta all'attraversamento, all'uso delle strade di competenza ed alla verifica delle fasce di rispetto ai sensi del d.lgs. 285/1992	Comune di Lacedonia Provincia di Avellino
Verifica interferenze dei lavori con aree e/o strade di interesse compartimentale	ANAS S.p.A. - Compartimento della Viabilità per la Campania
Nulla Osta Forze Armate	Aeronautica militare -Terza Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio Comando RFC Regionale Campania Ufficio Affari Generali Comando Marittimo Sud di Taranto
Nulla Osta Aviazione civile ai sensi del RD 327/1942	ENAC
Benestare sul progetto con la soluzione tecnica fornita dal gestore di rete, in merito alla realizzazione dell'opera di connessione, per la corrispondenza tecnica ai requisiti indicati nel Codice di Rete	ENEL Distribuzione
Verifica assenza interferenze	SNAM Rete Gas S.p.A.
Attestazione di non interessamento di particelle soggette ad Usi Civici, ovvero mutamento di destinazione d'uso temporaneo o definitivo dei terreni gravati da usi civici di cui alla L. 1766/1927	UOD 50.07.18 Ambiente, Foreste e Clima
Verifica assenza di colture DOC - DOCG	UOD 50.07.22 Strategia Agricola per le Aree a Bassa Densità Abitativa
Parere igienico - sanitario	ASL Dipartimento di Avellino
Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo ai sensi del DPR 120/2017	ARPAC - Dipartimento Provinciale di Avellino
Nulla Osta per autorizzazione all'attraversamento di linee elettriche ai sensi del RD 1775/1933, D.lgs. 387/2003 e LR 16/2017	UOD 50.18.03 Genio Civile di Avellino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il proponente ha chiesto, altresì, di poter acquisire successivamente al PAUR il seguente titolo:

Autorizzazione sismica di cui all'art. 94 del DPR 380/2001	UOD 50.18.03 Genio Civile di Avellino

ELENCO DEI PARERI RESI IN CONFERENZA DI SERVIZI DAGLI ENTI E DALLE AMMINISTRAZIONI PARTECIPANTI AI LAVORI IN RELAZIONE AGLI ASPETTI DI PROPRIA COMPETENZA CORRELATI AL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE E DEGLI ULTERIORI TITOLI ABILITATIVI RICHIESTI DAL PROPONENTE

In premessa il Responsabile del Procedimento richiama ai presenti i pronunciamenti già pervenuti nell'ambito dei lavori della Conferenza di Servizi e pubblicati sulle pagine web della Regione Campania dedicate al procedimento in argomento:

- nota R.U. 745457 del 23/11/2021 con cui l'ANAS ha comunicato che *"non si evincono eventuali interferenze fra le opere in oggetto con aree e/o strade in gestione Anas, e che questa Struttura Territoriale non è tenuta a rilasciare alcun parere relativamente ai lavori per la realizzazione dell'impianto in oggetto"* (allegato 1);
- nota prot. M_D MARSUD0042113 del 13/12/2021, con cui la MARINA MILITARE COMANDO MARITTIMO SUD – TARANTO ha rilasciato il proprio nulla osta alla realizzazione dell'impianto (allegato 2);
- nota prot. n. 4231 del 16/02/2022 con cui l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha trasmesso parere favorevole di compatibilità del Progetto di cui alla procedura in oggetto con il Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.) vigente (allegato 3);
- nota prot. M_D ABA001 REG2022 0008473 del 17/02/2022 con cui l'Aeronautica Militare Comando Scuole dell'A.M./3^Regione Aerea ha espresso parere favorevole alla realizzazione di quanto in oggetto (allegato 4)
- nota prot. n. 134578 del 13/03/2022 con cui la UOD 50.18.03 ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico di cui all'oggetto e delle relative opere di connessione (allegato 5);
- nota R.U. 232401 del 11/04/2022con cui l'ANAS ha confermato quanto dichiarato con la nota prot.n.CDG-0745457 del 23/11/2021;
- nota prot. M_D MARSUD0031426 del 09/09/2022, con cui la MARINA MILITARE COMANDO MARITTIMO SUD – TARANTO ha confermato il proprio nullaosta;
- nota prot. M_D AEC60ED REG2022 0125283 25-09-2022 con cui il COMANDO FORZE OPERATIVE SUD ha trasmesso il proprio nullaosta per la realizzazione dell'opera, e rappresenta che non è noto se la zona interessata dai lavori sia stata oggetto di bonifica da ordigni residuati bellici interrati. Prescrive dunque le modalità con cui presentare istanza per gli adempimenti volti all'eliminazione del rischio (allegato 6);
- nota R.U. 688384 del 06/10/2022 con cui l'ANAS ha confermato quanto dichiarato con la nota prot. CDG-232401 del 11/04/2022;
- nota prot. n. 0052260/2022 dell'11/11/2022 con cui l'ARPAC Dipartimento Provinciale di Avellino ha trasmesso parere tecnico in relazione al "*Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo*" (allegato 7)
- nota prot. n. 0053522/2022 del 15/11/2022 con cui l'ARPAC Dipartimento Provinciale di Avellino ha trasmesso parere favorevole di compatibilità elettromagnetica (allegato 8)
- nota prot. n. 1458 del 20/12/2022 con cui la SNAM Rete Gas S.p.A. ha trasmesso proprio nullaosta condizionato al rispetto delle prescrizioni ivi contenute (allegato 9)
- nota prot. n. 55289 del 25.01.2023 con cui l'ANAS S.p.A. ha confermato quanto già comunicato con la nota Anas 688384 del 06/10/22;
- nota prot. n. 71740 del 09/02/2023 con cui la UOD 50.07.18 Ambiente, Foreste e Clima ha trasmesso parere favorevole (allegato 10);
- nota prot. 515 del 10.02.2023 con cui la Comunità Montana dell'Alta Irpinia ha trasmesso proprio parere favorevole (allegato 11);
- nota prot. n. 29041 del 10.02.2022 con cui il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha trasmesso l'attestazione n. 1/2023 (allegato 12);
- nota prot. n. 146820 del 28.02.2023 con cui l'ANAS S.p.A. ha confermato quanto già comunicato con la nota Anas 55289 del 25/01/23;
- nota prot. n. 9595 del 07.03.2023 con cui la Provincia di Avellino ha trasmesso parere favorevole con prescrizioni (allegato 13);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- nota prot. n. 178322 del 09.03.2023 con cui l'ANAS S.p.A. ha confermato quanto già comunicato con la nota Anas 146820 del 28/02/23
- con nota prot. MIC|MIC_SABAP-SA_UO12|20/03/2023|0006531-P del 20/03/2023 la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino ha trasmesso parere non favorevole alla realizzazione del progetto (allegato 14);
- con nota prot. MIC|MIC_SABAP-SA_UO12|22/03/2023|0006741-P del 22/03/2023 il Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali ha trasmesso parere non favorevole alla realizzazione del progetto in oggetto (allegato 15);
- con nota prot. n.200676 del 17/04/2023 la UOD 50.07.20 Valorizzazione, Tutela e Tracciabilità del prodotto Agricolo ha confermato il parere espresso nella riunione del 17.03.2023 (allegato 16);
- con nota prot. n. 2893 del 17/04/2023 il Comune di Lacedonia ha confermato il parere favorevole con prescrizioni in merito alla relazione dell'intervento in oggetto (allegato 17).

Preliminarmente considerato che ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, della Legge n. 241/90 e s.m.i. *"Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza"*,

il Responsabile del Procedimento dichiara che risultano acquisiti i pareri favorevoli senza condizioni delle amministrazioni e degli enti assenti ovvero:

- EIC;
- ENEL DISTRIBUZIONE;
- AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE;
- SNAM RETE GAS S.p.A.;
- COMUNITA' MONTANA ALTA IRPINIA;
- PROVINCIA DI AVELLINO.

In merito alle note dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (prot. n. 4231 del 16/02/2022), della Comunità Montana dell'Alta Irpinia (prot. n. 515 del 10/02/2023) e della Provincia di Avellino (prot. n. 9595 del 07/03/2023) con le quali vengono trasmessi pareri favorevoli con prescrizioni relativi esclusivamente agli aspetti di competenza, il Responsabile del Procedimento raccomanda al proponente di dare seguito alle indicazioni e prescrizioni indicate da tali Enti che non hanno potuto garantire la propria presenza in Conferenza dei Servizi, trasmettendo i propri pareri solo in forma scritta.
La Società proponente si impegna a seguire le indicazioni e le prescrizioni contenute nelle note di cui sopra.

In merito alla nota prot. 1458 del 20/12/2022 di SNAM Rete Gas S.p.A., la ditta proponente con nota pec del 15/03/2023 ha accettato le condizioni e le prescrizioni ivi contenute.

PARERI FAVOREVOLI RESI IN SEDE DI CONFERENZA

1) Parere univoco e vincolante *"favorevole alla realizzazione ed all'entrata in esercizio dell'impianto di produzione energetica previsto in progetto, a condizione che la Società proponente dia seguito a tutte le indicazioni e prescrizioni impartite con i pronunciamenti resi dai soggetti rappresentati"* espresso, per tutti gli aspetti di competenza, dal Rappresentante Unico della Regione Campania nella riunione della Conferenza di servizi del 17 marzo 2023 e confermato nella riunione del 17 aprile 2023 sulla base dei pronunciamenti resi:

- dallo STAFF 50.17.92 *"Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali"* della Regione Campania in relazione alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale – parere favorevole con condizioni ambientali come da proposta formulata con la scheda istruttoria (allegato 18);
- dalla UOD 50.07.20 *"Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo"* della Regione Campania parere favorevole con prescrizioni in relazione agli aspetti inerenti alle tematiche relative a potenzialità e limitazioni dell'uso agricolo dei suoli;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- dalla U.O.D. 50.02.03 *"Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia"* della Regione Campania in relazione all'Autorizzazione Unica ex art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e ss.mm.ii. – parere favorevole con prescrizioni;

e preso atto
- del pronunciamento della UOD 50.18.03 Genio Civile di Avellino nota prot. n. 134578 dell'11/03/2022;
- del pronunciamento dell'ARPAC Dip. Prov.le di Avellino (per il PUT - nota prot. n. 52260 dell'11/11/2022 e per la compatibilità elettromagnetica nota prot. n. 53522 del 15/11/2022);
- del pronunciamento della UOD 50.07.18 Ambiente, Foreste e Clima nota prot. n.71740 del 09/02/2023;

- che, nell'ambito dello svolgimento del procedimento, la UOD 50.09.01 *"Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo"*, la UOD 50.07.22 *"Strategia Agricola per le Aree a Bassa Densità Abitativa"*, UOD 50.17.05 "*Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino"*, lo STAFF 50.18.91 *"Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti"*, la Direzione Generale dell'ARPAC e l'ASL Dipartimento di Avellino non hanno partecipato ai lavori della Conferenza dei Servizi né hanno fatto pervenire alcun proprio pronunciamento negativo o rappresentato motivi ostativi alla realizzazione ed all'entrata in esercizio dell'impianto di produzione energetica in progetto per quanto attiene agli aspetti di rispettiva competenza;

e considerato altresì che l'intervento ricade in area non vincolata e che in base al decreto-legge n. 13 del 24/02/2023 il parere non favorevole espresso dalla Soprintendenza risulta essere non obbligatorio e non vincolante.

2) Parere favorevole formulato dal Rappresentante del Comune di Lacedonia nella riunione della Conferenza di Servizi del 17 marzo 2023 e confermato nella riunione del 17 aprile 2023;

PARERI NON FAVOREVOLI RESI IN SEDE DI CONFERENZA

1) Parere non favorevole formulato dal Rappresentante della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino nella riunione della Conferenza di Servizi del 17 marzo 2023 e confermato nella riunione del 17 aprile 2023;

2) Parere univoco e vincolante non favorevole del Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello STATO, arch. Annarita Graziato, reso nel corso della riunione di conferenza del 17 marzo 2023 e confermato nella riunione del 17 aprile 2023:

Visti i seguenti pronunciamenti delle Amministrazioni dello Stato:

- Ministero della Difesa – Nulla Osta delle Forze Armate (esercito, Marina, Aeronautica) per le servitù militari e per la sicurezza del volo a bassa quota. Si fa presente che sono pervenuti i pareri/nulla osta singoli delle forze armate, ma non risulta pervenuto il parere unico interforze del Presidente del Co.Mi.Pa:
• Aeronautica Militare - Terza Regione - Aerea Ufficio Territorio E Patrimonio – parere favorevole ai sensi dell'art. 334 comma 1 del D. lgs 66/2010 (nota prot. 8473 del 17.02.2022)
• Comando Marittimo Sud di Taranto – parere favorevole (nota prot. 42113 del 13.12.2021 confermato con nota 31426 del 09.09.2022)
• Comando Forze Operative SUD Il vicecomandante per il territorio - parere favorevole con prescrizioni (nota prot. 125283 del 25.09.2022)
- Ministero delle Imprese e del made in Italy – Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali – Divisione XVII – Ispettorato Territoriale Campania - Comunicazione attestazione n. 1/2023 - Nulla osta relativo ad interferenze con le reti fisse ai sensi del comma 3 dell'art. 56 del D. Lgs 259/03, con raccomandazioni (nota prot. 29041 del 10.02.2022). Il proponente ha presentato attestazione di conformità

fonte: http://burc.regione.campania.it

che sostituisce il nulla osta nel caso di impiego di cavi elicordati nell'elettrodotto di connessione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile;
- parere sfavorevole espresso dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino per il tramite del suo rappresentante,

Rilevato che i seguenti uffici periferici dello Stato risultano assenti, non hanno fornito contributi, non hanno espresso pareri negativi o risultano essere non competenti all'espressione di parere, e ritenendo che non vi siano motivi ostativi, per gli stessi, all'approvazione del progetto in esame:

- Ministero dell'interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Comando Vigili del Fuoco Avellino

e tenuto conto che l'ENAC, con nota prot. n. 117160 del 14/10/2021 ha trasmesso comunicazione nella quale individua le modalità con cui la società dovrà acquisire le determinazioni dell'Ente e preso atto che con pec del 26/11/2021 la Società Sofienergy Solar s.r.l. ha trasmesso report attestante la mancanza di interferenze per gli aeroporti e i sistemi di comunicazione/navigazione/RADAR di ENAV S.p.A.

Considerato che è compito del R.U.A.S. "esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante" la posizione di tutte le Amministrazioni statali comunque coinvolte nella conferenza di servizi, costituendo il bilanciamento dei vari interessi pubblici tutelati, anche in riferimento al potere che ciascuna di esse può esercitare per condizionare l'esito complessivo del procedimento;

Ritenuto, che la ponderazione dei vari interessi pubblici debba avvenire in base ad un approccio "qualitativo-sostanziale" e non "numerico-quantitativo";

Ritenuto che, a fronte dei pareri resi da gran parte delle Amministrazioni dello Stato coinvolte, sostanzialmente riconducibili a manifestazioni di "non competenza", ovvero di "nulla osta" al verificarsi di determinate condizioni, il parere del Ministero della Cultura – Soprintendenza Abap di Salerno e Avellino, in quanto direttamente rivolto alla tutela di interessi sensibili e costituzionalmente protetti, quali la tutela del patrimonio culturale e paesaggistico, debba essere considerato "prevalente";

Considerato infatti che - come rappresentato nel parere contrario reso dalla Soprintendenza Abap di Salerno e Avellino - l'intervento all'esame della conferenza di servizi è tale da determinare l'inaccettabile stravolgimento dei beni tutelati, comportando peraltro la compromissione del bene architettonico tutelato dalla parte II – Casone Montevaccaro e del paesaggio rurale in cui è collocato, di cui verrebbero irreversibilmente alterati il decoro, la consistenza e la percezione;

Considerato che, stanti la natura dell'intervento proposto, la sua localizzazione e la non mitigabile interferenza con i beni tutelati, non sussistono modifiche progettuali che possano utilmente essere indicate ai fini del superamento del dissenso;

effettuata la comparazione e il bilanciamento delle posizioni espresse dalle varie Amministrazioni dello Stato coinvolte nella conferenza di servizi in argomento esprime, con valore di posizione univoca e vincolante parere contrario.

CONCLUSIONI

Il Responsabile del Procedimento, sulla base dei pronunciamenti resi dai soggetti coinvolti nel procedimento, considerato che l'intervento ricade in area non vincolata e che in base al decreto-legge n. 13 del 24/02/2023 il parere non favorevole espresso dalla Soprintendenza risulta essere non obbligatorio e non vincolante, preso atto del pronunciamento favorevole espresso dal Rappresentante Unico della regione Campania e del pronunciamento favorevole espresso dai rappresentanti delle amministrazioni coinvolte, ritiene prevalenti le motivazioni alla base dei pareri favorevoli, e fermo restando quanto previsto dall'art. 6, comma 1, lettera e) della

fonte: http://burc.regione.campania.it

Legge 241/1990 e s.m.i., conclude favorevolmente la Conferenza di Servizi in ordine al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. ***per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia da fonte fotovoltaica e opere di connessione della pot. di picco di 5.700,00 kWp in DC e pot. in immissione di 4.950,00 kW in AC nel Comune di Lacedonia in loc. Monte Vaccaro (AV) cup 9115*** **– proponente Sofienergy Solar S.r.l.**

Si allegano i seguenti documenti:

1) ANAS nota R.U. 745457 del 23/11/2021;
2) MARSUD nota prot. 42113 del 13.12.2021;
3) Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale nota prot. n. 4231 del 16/02/2022;
4) Aeronautica Militare nota prot. M_D ABA001 REG2022 0008473 del 17/02/2022;
5) UOD 50.18.03 Genio Civile Avellino nota prot. n. 134578 del 13/03/2022;
6) COMANDO FORZE OPERATIVE SUD nota prot. M_D AEC60ED REG2022 0125283 25-09-2022;
7) PUT ARPAC Dipartimento Provinciale di Avellino nota prot. n. 0052260/2022 dell'11/11/2022;
8) ARPAC Dipartimento Provinciale di Avellino nota prot. n. 0053522/2022 del 15/11/2022;
9) SNAM RETE GAS S.p.A. nota prot. n. 1458 del 20/12/2022;
10) UOD 50.07.18 Ambiente, Foreste e Clima nota prot. n. 71740 del 09/02/2023;
11) Comunità Montana dell'Alta Irpinia nota prot. 515 del 10.02.2023;
12) attestazione n. 1/2023 Ministero delle Imprese e del Made in Italy nota prot. n. 29041 del 10.02.2022;
13) Provincia di Avellino nota prot. n. 9595 del 07.03.2023;
14) Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino nota prot. MIC|MIC_SABAP-SA_UO12|20/03/2023|0006531-P del 20/03/2023;
15) RUAS nota prot. MIC|MIC_SABAP-SA_UO12|22/03/2023|0006741-P del 22/03/2023;
16) UOD 50.07.20 Valorizzazione, Tutela e Tracciabilità del prodotto Agricolo nota prot. n.200676 del 17/04/2023;
17) Comune di Lacedonia nota prot. n. 2893 del 17/04/2023;
18) scheda istruttoria per la Valutazione d'Impatto Ambientale.

Il Rappresentante Unico della Regione Campania
Avv. Simona Brancaccio

Simona Brancaccio
Simona Brancaccio (01/mag/2023 15:58 GMT+2)

Il Responsabile del Procedimento ex L. 241/90
Dott. Felice Dipalma

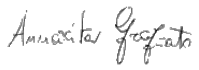
Felice Dipalma
Felice Dipalma (28/apr/2023 10:07 GMT+2)

L'istruttore tecnico per la VIA
Ing. Antonio Ronconi

Il rappresentante della UOD 50.02.03
Ing. Lorenzo Gentile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali
Arch. Annarita Graziato



Il Rappresentante del Comune di Lacedonia
Ing. Gerardo Capodilupo

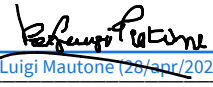
Capodilupo Gerardo
Capodilupo Gerardo (28/apr/2023 10:29 GMT+2)

I Rappresentanti della società Sofienergy Solar S.r.l.

Sig. Francesca Sarzani

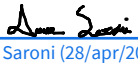
Francesca Sarzani (28/apr/2023 13:06 GMT+2)

Ing. Pierluigi Mautone



Pier Luigi Mautone (28/apr/2023 14:07 GMT+2)

Dott.ssa Anna Saroni

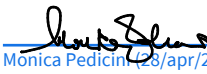


Anna Saroni (28/apr/2023 13:10 GMT+2)

Avv. Francesca Tondi

Francesca Tondi
Francesca Tondi (28/apr/2023 12:58 GMT+2)

Dott.ssa Monica Pedicini



Monica Pedicini (28/apr/2023 14:10 GMT+2)

fonte: http://burc.regione.campania.it

CDG.ST NA.REGISTRO UFFICIALE.U.0745457.23-11-2021

ALLEGATO 1

anas
GRUPPO FS ITALIANE

U.O. Service e Patrimonio
Licenze e Concessioni/FC

Ns.Rif. 163/21
(da citare nella risposta)

Alla Giunta Regionale della Campania
staff.501792@pec.regione.campania.it

Alla Sofienergy Solar S.r.l
sofienergy.solar@legalmail.it

Oggetto: Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per il "Progetto di realizzazione impianto produzione energia da fonte fotovoltaica e opere di connessione della pot. di picco di 5.700,00 kWp in DC e pot. in immissione di 4.950,00 kW in AC nel Comune di Lacedonia in Loc. Monte Vaccaro (AV)" – Proponente Sofienergy Solar S.r.l. - Richiesta di perfezionamento documentale ai sensi dell'art. 27 bis comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

In riferimento alla richiesta relativa alla conferenza dei servizi in oggetto considerato che dall'esame della documentazione progettuale visionata sul sito web indicato nella suddetta nota all'indirizzo:

http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9115_prot _2021.488093_del_04-10-2021.via, non si evincono eventuali interferenze fra le opere in oggetto con aree e/o strade in gestione Anas, si comunica che questa Struttura Territoriale non è tenuta a rilasciare alcun parere relativamente ai lavori per la realizzazione dell'impianto in oggetto.

Resta inteso che in caso di varianti in corso d'opera che dovessero comportare interferenze con aree o strade in gestione Anas, dovrà essere trasmessa debita istanza a questa Struttura Territoriale per l'acquisizione del preventivo parere di competenza.

Il Dirigente Responsabile
Area Amm/va Gestionale
Alessandro Ficorella

Signed by Alessandro Ficorella
on 23/11/2021 22:27:20 CET

Struttura Territoriale Campania
Viale J. F. Kennedy, 25 - 80125 Napoli T [+39] 081 7356111 - F [+39] 081 621411
Pec anas.campania@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.
e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)
Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 2

Da "marina.sud@postacert.difesa.it" <marina.sud@postacert.difesa.it>
A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>
Data lunedì 13 dicembre 2021 - 20:15

Invio documentazione - prot.n.0042113 del 13/12/2021 - MARSUD

Invio documentazione protocollo

Si trasmette in allegato la documentazione relativa al protocollo n. **0042113** del **13/12/2021**.

Il protocollo ha il seguente oggetto:
Progetto per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza di 5.700,00 kWp in DC e di 4.950,00 kWp in AC e delle relative opere connesse da ubicare nel territorio del Comune di Lacedonia (AV), in località "Monte Vaccaro". Proponente: Società "SOFIENERGY SOLAR S.r.l.". Procedimento CUP 9115. Posizione: G.1-3/Q3 "NA" (72) (da citare nella risposta)..

In allegato al messaggio email sono presenti i seguenti file:

Documento principale

- Sofienergy Solar S.r.l. per Lacedonia AV i.f. CUP 9115.pdf

Allegati

[$FlagAllegatiAll@FormatBoolean("","

Attenzione!
Non e' possibile utilizzare l'interoperabilita', in quanto nella mail non sono stati allegati tutti i documenti del protocollo

")$]

josh Protocol! • www.itconsult.it

Allegato(i)

Sofienergy Solar S.r.l. per Lacedonia AV i.f. CUP 9115.pdf (137 Kb)
Segnatura.xml (2 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

MARINA MILITARE
COMANDO MARITTIMO SUD - TARANTO
Ufficio Infrastrutture e Demanio

Indirizzo Telegrafico: MARINA SUD
P.E.I: marina.sud@marina.difesa.it
P.E.C.: marina.sud@postacert.difesa.it

Protocollo **M_D MARSUD0042113** *data* **13/12/2021 20.11**

p. di c.: **Ass.te di amm.ne Cellamare**
Mil. 73.22767 – Civ. 099.7752767

Allegati nr. //

Al: **PRESIDENTE CO.MI.PA REGIONE CAMPANIA (PEC)**

e, per conoscenza: **REGIONE CAMPANIA STAFF VALUTAZIONI AMBIENTALI (PEC)**
MARISTAT 4°REPARTO INFRASTRUTTURE E LOGISTICA (PEC)

Argomento: **Progetto per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza di 5.700,00 kWp in DC e di 4.950,00 kWp in AC e delle relative opere connesse da ubicare nel territorio del Comune di Lacedonia (AV), in località "Monte Vaccaro". Proponente: Società "SOFIENERGY SOLAR S.r.l.". Procedimento CUP 9115.**

Posizione: G.1-3/Q3 "NA" (72) (da citare nella risposta)**.**

Riferimenti:
a) foglio n° 19743 in data 15/03/2013 di Stamadifesa;
b) foglio n° 0024989 in data 28/03/2019 di Maristat;
c) nota n° 2021/0498066 in data 08/10/2021 della Regione Campania;
d) nota n° 2021/0599859 in data 01/12/2021 della Regione Campania.

Si comunica che – per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare – non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto indicato in argomento, come da documentazione tecnico/planimetrica visionata tramite il link indicato nella nota in riferimento c).

d'ordine
IL CAPO UFFICIO INFRASTRUTTURE E DEMANIO
C.V. Valter RUSSO

Documento firmato digitalmente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 4231/2022 del 16-02-2022
Doc. Principale - Copia Documento

Alla **GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA**
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali
STAFF Tecnico Amministrativo
Valutazioni Ambientali
PEC: staff.501792@pec.regione.campania.it

p.c. **Dott. ssa Adele Del Piano**
PEC: adele.delpiano@regione.campania.it

Oggetto: ***CUP 9115*** *- Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per il "Progetto di realizzazione impianto produzione energia da fonte fotovoltaica e opere di connessione della potenza di picco di 5.700,00 kWp in DC e potenza in immissione di 4.950,00 kW in AC nel Comune di Lacedonia in loc. Monte Vaccaro (AV)".*
Proponente: Sofienergy Solar S.r.l.
Comunicazione ai sensi dell'art. 27 bis comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
(Rif. Vs. nota prot. n. PG/2021/00498066 del 08/10/2021) ***[AC 070 - 22]***

In riferimento alla procedura autorizzativa indicata in oggetto, acquisita agli atti in data 11/10/2021 al prot. n. 27775/2021 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, con la quale si chiede la verifica d'adeguatezza e completezza della documentazione depositata in merito alle opere previste, con la presente nota si rimettono le valutazioni di competenza.

Si premette che con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino, di cui alla L. 183/89, e contestualmente istituite le Autorità di bacino distrettuali, tra le quali la scrivente Autorità, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale; l'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)[1] e per le acque (PGA)[2], nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)[3],

[1] Piano di Gestione Rischio di Alluvioni del Distretto Appennino Meridionale (PGRA), elaborato ai sensi dell'art. 7 della direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del d.lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2010-2015) con la relativa procedura VAS adottato con Delibera n°2 del Comitato Istituzionale Integrato del 3/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 G.U.-Serie generale n°28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021) – I Aggiornamento di Piano ai sensi dell'Art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE, adottato ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152 del 2006 con Delibera n° 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. In attesa del DPCM di approvazione, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del d.lgs. 219/2010.

[2] Piano di Gestione Acque del Distretto Appennino Meridionale (PGA), elaborato ai sensi dell'art. 13 della direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del d.lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2005-2010) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10 aprile 2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2010-2015) approvato con DPCM del 27 ottobre 2016 G.U. e pubblicato sulla GU - Serie generale n°25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) – II Aggiornamento di Piano - ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152/2006 e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 c. 7 e 8 del medesimo decreto - adottato, ai sensi dell'art. 66 del d.lgs. 152/2006, con Delibera n°1 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. In attesa del DPCM di approvazione, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del d.lgs. 219/2010.

[3] Territorio dell'UoM Puglia: *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)*, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

Dalla consultazione degli elaborati tecnici del progetto in esame, (acquisibili all'indirizzo: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9115_prot_2021.488093_del_04-10-2021.via), si prende atto che il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale 4,95 MW e di potenza di picco pari a 5,70 MWp da installare nel comune di Lacedonia (AV) in località "*Monte Vaccaro*", e con opere di connessione ricadenti tutte nello stesso territorio comunale. Nel dettaglio, il progetto prevede la realizzazione/installazione di:

- N. 9996 moduli fotovoltaici da 570 Wp collegati in stringhe installate su strutture di supporto;
- N° 3 inverter di potenza nominale 1640 kVA;
- N° 3 trasformatori MT/BT di potenza nominale 2000 kVA;
- N° 4 cabine di campo all'interno dell'area d'impianto;
- una cabina di consegna costituita da un locale utente ed un locale E-Distribuzione conforme alla DG2092;
- recinzione esterna perimetrale alle aree di installazione dei pannelli fotovoltaici (per uno sviluppo lineare complessivo di circa 1.400 m);
- N° 1 cancello carraio da installare lungo la recinzione perimetrale per l'accesso all'area di campo;
- realizzazione di circa 1.400 m di viabilità interna ai campi fotovoltaici;
- un collegamento in cavo interrato MT di collegamento interno al campo fotovoltaico per il trasferimento dell'energia prodotta verso la cabina di consegna per una lunghezza del tracciato di circa 330 m (impianto di utenza);
- un impianto di rete costituito da una linea in cavo interrato (lunghezza circa 6.600 m) per il collegamento della cabina di consegna alla Cabina Primaria Lacedonia.

L'energia elettrica prodotta da ogni gruppo di moduli fotovoltaici in corrente continua verrà trasmessa all'inverter che provvederà alla conversione in corrente alternata. L'inverter sarà posto all'interno della cabina di campo all'interno della quale è ubicato il trasformatore MT/BT. Le linee MT in cavo interrato collegheranno fra loro gruppi di cabine di campo e quindi proseguiranno alla cabina di consegna denominata "*Lacedonia*"; il tutto come nel dettaglio descritto all'interno della documentazione allegata.

Preso atto ed esaminata la documentazione progettuale complessivamente resa disponibile, questa Autorità di Bacino Distrettuale, evidenzia che, in rapporto alla Pianificazione stralcio di Assetto Idrogeologico (P.A.I.), le cui cartografie sono pubblicate sul sito istituzionale dell'Autorità di Distretto, le

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 4231/2022 del 16-02-2022
Doc. Principale - Copia Documento

fonte: http://burc.regione.campania.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 4231/2022 del 16-02-2022
Doc. Principale - Copia Documento

opere previste nel progetto interferiscono con le aree normate dalle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del richiamato P.A.I, nello specifico, si fa presente che:

riguardo l'assetto geomorfologico:

- l'intera area del campo fotovoltaico e tutto il cavidotto elettrico interrato MT 20kV per la raccolta e trasferimento dell'energia prodotta alla cabina di consegna ricadono in aree classificate a "*Pericolosità geomorfologica elevata (P.G.2)*" e a "*Pericolosità geomorfologica media e moderata (P.G.1)*" ai sensi degli artt. 11, 14 e 15 delle richiamate N.T.A. del P.A.I. In dette aree la realizzazione degli interventi è consentita ai sensi della lettera b) comma 1 del succitato articolo. Ossia è subordinata alla redazione di uno specifico "*Studio di compatibilità geologica e geotecnica*" che ne analizzi compiutamente gli effetti sulla stabilità dell'area interessata, ovvero previa realizzazione di opere di consolidamento e messa in sicurezza al fine di mitigare potenziali fenomeni di dissesto;

riguardo l'assetto idraulico si rileva che:

- l'area d'impianto è prossima ad un asta del *"reticolo idrografico"* (insieme dei corsi d'acqua comunque denominati), riportato con il simbolo di "linea azzurra", sia sulla cartografia ufficiale dell'Istituto Geografico Militare (I.G.M.) in scala 1:25.000, sia sulla Carta di base del PGRA. Si specifica che le aree limitrofe a tale corso d'acqua sono identificabili come "Alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali", quindi soggette alle disposizioni del Titolo II – Assetto Idraulico delle NTA del vigente PAI, in particolare degli artt. 6 e 10;
- il tracciato del cavidotto interrato MT interseca in più punti diversi corsi d'acqua del *"reticolo idrografico"* (insieme dei corsi d'acqua comunque denominati), riportati con il simbolo di "linea azzurra", sia sulla cartografia ufficiale dell'Istituto Geografico Militare (I.G.M.) in scala 1:25.000, sia sulla Carta di base del PGRA. Si specifica che le aree limitrofe a tale corso d'acqua sono identificabili come "Alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali", quindi soggette alle disposizioni del Titolo II – Assetto Idraulico delle NTA del vigente PAI, in particolare degli artt. 6 e 10.

Tutto ciò premesso, in relazione agli aspetti di compatibilità geomorfologica delle opere di progetto rispetto al P.A.I., si prende atto di quanto riportato nella "*Relazione Geologica, Geomorfologica, Geotecnica e Sismica*" (rif. Elab. FV.LAC01.PD.0.2) a firma del Dott. Geol. Stefano Finamore, all'interno della quale è presente un analisi e una valutazione di natura geologica, geotecnica, sismica e di compatibilità geomorfologica, in merito all'impianto a realizzarsi in aree classificate nel P.A.I. a "Pericolosità geomorfologica elevata (P.G.2)" e a "Pericolosità geomorfologica media e moderata (P.G.1)". Nello specifico, sulla base dei dati dalla cartografia ufficiale, avvalendosi, anche, della letteratura tecnico-

fonte: http://burc.regione.campania.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 4231/2022 del 16-02-2022
Doc. Principale - Copia Documento

scientifica esistente, e facendo riferimento a studi ed indagini geologiche, condotti in aree adiacenti alla zona interessata e alle n. 1 indagine sismica MASW e n. 4 prove penetrometriche DPSH nell'Area Parco Fotovoltaico, il tecnico incaricato afferma che l'area risulta "*stabile*", asserendo che gli interventi, cosi come previsti e descritti negli elaborati di progetto, non comporteranno turbativa all'assetto idrogeologico del suolo, né condizioneranno la stabilità del versante.

In relazione altresì agli aspetti di compatibilità idraulica rispetto al P.A.I. delle opere a realizarsi, questa Autorità di Bacino Distrettuale prende atto di quanto riportato nell'elaborato "Studio di Compatibilità Idrologica e Idraulica" (rif. Elab. FV.LAC01.PD.0.5) e relativi allegati trasmessi, a firma dell'ing. Pierri Elena. All'interno del citato Studio sono state sviluppate analisi di compatibilità dell'intervento con le condizioni di pericolosità idraulica del P.A.I.. Dai risultati ottenuti, come rappresentato negli elaborati grafici, si evince che le opere in progetto sono congruenti con l'assetto idraulico del territorio e con le relative condizioni di sicurezza. In sintesi, alla luce delle analisi e delle verifiche effettuate si evince che:

- l'area del parco fotovoltaico è esterna alle aree allagabili calcolate per Tr 200 anni, pertanto risulta in condizioni di sicurezza idraulica;
- il cavidotto interrato MT di progetto previsto tutto su strada, nel suo percorso interseca in più punti reticoli idrografici e relative aree golenali e fascie di pertinenza fluviale. Gli attraversamenti verranno eseguiti con tecnica di scavo T.O.C. con profondità di posa di almeno 2,00 m rispetto al fondo di scorrimento idraulico tale da superare ampiamente la profondità di escavazione esplicabile dalla corrente, ovvero a profondità tale da non essere interessato da fenomeni erosivi, tenendo i punti di infissione ed uscita della TOC al di fuori delle areea di inondazione;
- la cabina primaria è una struttura esistente pertanto non è stata oggetto di valutazione.

In considerazione di tutto quanto sopra esposto e allo stato attuale degli atti, per quanto di competenza, questa Autorità di Bacino esprime parere favorevole di compatibilità del Progetto di cui alla procedura in oggetto con il Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.) vigente alla data di formulazione del presente atto. Ad ogni modo, fermo restando il parere di compatibilità rispetto al P.A.I. innanzi espresso, ai fini di una corretta realizzazione ed esercizio di tutte le opere previste nel progetto, questa Autorità di Bacino Distrettuale ritiene opportuno anche l'inserimento delle seguenti prescrizioni:

- le attività si svolgano in maniera tale da non incrementare il livello di pericolosità geomorfologica presente, né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione geomorfologica finalizzati alla mitigazione del rischio;
- nell'ipotesi che siano rilevati, nel corso della realizzazione degli interventi in oggetto o del loro esercizio, movimenti di versante di entità tale che possano far presagire possibili dissesti o cedimenti alle opere di progetto, dovrà essere immediatamente adottata da parte del Soggetto esecutore dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

lavori o gestore degli impianti ogni opportuna azione e/o intervento di messa in sicurezza delle opere e delle aree di pertinenza, al fine di impedire qualunque danno o disservizio. Il Soggetto esecutore/gestore dovrà assumere la piena responsabilità per quanto riguarda gli eventuali danni comunque causati dalla costruzione ed esercizio delle opere di cui trattasi, sollevando la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale da qualsivoglia responsabilità in merito a danni e/o disservizi che dovessero accidentalmente verificarsi in fase di cantiere e/o in fase di esercizio degli impianti e da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati;

- le attività e gli interventi siano comunque tali da non peggiorare le condizioni di funzionalità idraulica delle aree interessate dai lavori; inoltre, si adottino idonei accorgimenti atti a proteggere gli impianti tecnologi di progetto sia in fase di cantiere che di esercizio, dai potenziali fenomeni dannosi causati da possibili allagamenti temporanei delle stesse aree;
- si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;
- gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua all'interno degli stessi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio;
- il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia.

Sarà cura del Responsabile del rilascio del titolo abilitativo l'introduzione delle predette prescrizioni all'interno del relativo dispositivo e delle figure previste per legge la loro concreta attuazione.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Sezione Infrastrutture
e Valutazioni Ambientali

Responsabile
Arch. Alessandro Cantatore

Istruttoria pratica
Ing. Giuseppe D'Alonzo

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 4231/2022 del 16-02-2022
Doc. Principale - Copia Documento

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 4

AERONAUTICA MILITARE
Comando Scuole dell'A.M./3^ Regione Aerea
Ufficio Territorio e Patrimonio
Sezione Servitù e Limitazioni

p.d.c. Lgt. CASTELLANETA E.
tel. 080/5418622

Pratica: I1.21.1231

A Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente
La Difesa del Suolo ed Ecosistema
pec: staff.501792@pec.regione.campania.it

Oggetto: **CUP 9115 -** Lacedonia (AV), loc. Monte Vaccaro, fg. 1 p.lle varie. Società Proponente: Sofienergy Solar S.r.l. – P.A.U.R. art. 27 bis del D.Lgs 152/2006 di un impianto fotovoltaico della potenza di 5,70 MW e delle relative opere di connessione.

e, per conoscenza:
Presidenza del CO.Mi.PA "Campania" c/o Comando Logistico della M.M = Napoli =

Sofienergy Solar S.r.l. Sofienergy.solar@legalmail.it

Riferimento: a) foglio n° 498066 di prot. del 8.10.2021.
b) foglio n° M_D SSMD 0019743 del 15.03.2013.

1. In esito a quanto comunicato con il foglio in riferimento "a", concernente il progetto di realizzazione di un impianto fotovoltaico da 5,7 MW, verificato che l'intervento non interferisce con compendi militari dell'A.M. né con vincoli eventualmente imposti a loro tutela, si esprime il parere favorevole dello scrivente Comando territoriale dell'A.M. ai sensi dell'art. 334 comma 1 del D.Lgs 66/2010, alla realizzazione di quanto in oggetto.

2. Quanto sopra si partecipa altresì al Comando territoriale in conoscenza al fine dell'eventuale emissione del parere unico interforze del Presidente del Co.Mi.Pa. in sede di conferenza dei servizi, in aderenza alla direttiva in "b" dello Stato Maggiore della Difesa, relativa alla trattazione delle istanze per il rilascio dei pareri militari.

d'ordine
Il Capo Ufficio f.f.
T.Col. G.A.r.n. DI GENNARO ing. Roberto

Firmato digitalmente da
ROBERTO DI GENNARO
Data/Ora: 17/02/2022 12:40:34

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale 50.18.00
per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D 50.18.03
Genio Civile di Avellino;
Presidio di Protezione Civile

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2022. 0134578 11/03/2022 10,14
Mitt. : 501803 Genio civile di Avellino: pres...
Dest. : SOFIENERGY SOLAR SRL; GIUNTA CAMPANIA STAFF VALUTAZIONI...
Classifica 50.9.12. Fascicolo : 6 del 2022

ALLEGATO 5

Alla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali
80133 – NAPOLI -
Pec: ***staff.501792@pec.regione.campania.it***,

Alla società Sofienergy Solar srl,
Rotonda Giuseppe Antonio Torri, 9
40127 -Bologna -
Pec: ***sofienergy.solar@legalmail.it***

Oggetto: **T.U. n. 1775/1933, D.Lgs. n. 387/2003 e L.R. n. 16/2017 - CUP 9115** – Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale "PAUR" ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 per il *"Progetto di realizzazione impianto produzione energia da fonte fotovoltaica e opere di connessione della pot. di picco di 5.700,00 kWp in DC e potenza in immissione di 4.950,00 kW in AC nel Comune di Lacedonia in loc. Monte Vaccaro (AV)"* – Proponente Sofienergy Solar S.r.l. - Partita iva: 03920661208.

Premesso che:

- il progetto riguarda la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale 4,95 MW e di potenza di picco pari a 5,70 MWp, da istallare nel Comune di Lacedonia (AV), in località "Monte Vaccaro", e con opere di connessione ricadenti tutte nello stesso territorio comunale. La proponente dell'iniziativa è la società Sofiergy Solar con sede in Bologna in Rotonda Giuseppe Antonio Torri,9. L'impianto sarà costituito da 9996 moduli in silicio monocristallino ognuno di potenza pari a 570 Wp. Tali moduli sono collegati tra loro in modo da costituire 29 strutture da 4x7 moduli e 164 strutture da 4x14 moduli. L'impianto è organizzato in gruppi di stringhe collegati alle cabine da campo. L'energia elettrica viene prodotta da ogni gruppo di moduli fotovoltaici in corrente continua e viene trasmessa all'inverter che provvede alla conversione in corrente alternata. Le linee MT in cavo collegheranno fra loro le cabine da campo, che a loro volta, verranno collegate mediante cavidotto alla cabina di consegna prevista all'interno dell'area d'impianto, tali collegamenti si svilupperanno per una lunghezza di circa 330,00 ml.. Da quest'ultima si svilupperà una linea MT interrata lunga circa 6600,00 ml, che trasporterà l'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico verso la Cabina Primaria "Lacedonia" esistente;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Con nota prot. reg. n. 498066 del 08/10/2021, trasmessa a mezzo pec in pari data, lo Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali della Regione Campania, è stata comunicata l'avvenuta pubblicazione della documentazione relativa all'istanza in epigrafe sulle pagine web dedicate alla VIA-VI-VAS, indicando in 20 giorni dalla data di trasmissione della citata nota il termine entro cui verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione pubblicata e far pervenire allo scrivente Ufficio le proprie eventuali richieste di perfezionamento della documentazione

- Entro il suddetto termine sono pervenute le richieste di perfezionamento riscontrate dal proponente con note acquisite al prot. reg.: n. 594618 del 29/11/2021; n. 598663 del 01/12/2021; n. 598672 del 01/12/2021; n. 598683 del 01/12/2021; n. 598693 del 01/12/2021, e, che quindi, completata l'istanza il predetto Staff ha avviato il procedimento ai sensi dell'art. 27 bis comma 4 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e che, inoltre, in data **23/02/2022** ha provveduto alla pubblicazione dell'avviso, di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) relativo alla procedura in oggetto, contrassegnata con **CUP 9115**

- La documentazione inerente alla procedura in oggetto è stata pubblicata sulla pagina web: **http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_911 5_prot_2021.488093_del_04-10-2021.via** Le linee M

Preso atto che:

- il progetto prevede :
  a) la realizzazione di una linea elettrica interrata MT nell'area d'impianto lunga circa ml. 330,00;
  b) il collegamento con cavo interrato per circa ml. 6600,00, di cui ml. 50 in terreno e ml.6550 su strada asfaltata, alla sottostazione punto di consegna dell'ENEL .

Considerato che:

- per la realizzazione della linea elettrica connessa all'impianto di cui trattasi, della lunghezza complessiva di circa ml. 6.930,00, la società Sofienergy Solar srl, ai sensi della D.G.R. N° 2694/1995, della D.G.R. N° 7637/1995, della D.G.R. 5363/1996 e della circolare n° 6573 dello 04 novembre 1997, deve corrispondere alla Regione Campania, per spese istruttorie, per vigilanza e collaudo la somma di €. 2220,93 (duemiladuecentoventi,93), suddivisa in tre tranche di seguito discriminate:

I. versamento, alla presentazione dell'istanza, pari a €. 508,73 (cinquecentootto,73), di questi €. 206,58 (duecentosei,58) di quota fissa per i primi ml. 500,00 di linea, e €. 241,72 (duecentoquarantuno,72) corrispondenti al 15% di €. 30,99 (trenta,99) per ogni ml. 100,00 o frazioni eccedenti i primi ml. 500,00;

II. versamento, a inizio lavori, pari a €. 705,02 (settecentocinque,02) corrispondenti al 35% di €. 30,99 (trenta,99) per ogni ml. 100,00 o frazioni eccedenti i primi ml. 500,00;

III. versamento, a conguaglio prima del collaudo, pari a €. 1007,18 (millesette,18) corrispondenti al 50% di €. 30,99 (trenta,99) per ogni ml. 100,00 o frazioni eccedenti i primi ml. 500,00, prima del collaudo;

- gli importi così determinati andranno versati dalla società Sofienergy Solar srl, utilizzando le modalità indicate nelle tabelle a) o b), preferibilmente con procedura elettronica, come di seguito:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella a)

Sistema MyPay - Pagamenti elettronici in favore della Regione Campania La piattaforma MyPay è raggiungibile al link https://mypay.regione.campania.it/ Da cui proseguendo come di seguito suggerito	
➢ Cerca ente beneficiario	**Regione Campania**
➢ Altre tipologie di pagamento ➢ Filtra elenco ➢ Selezionare il tipo di pagamento corrispondente al codice tariffa e compilare i campi	Codice tariffa "**1502**" - Versamenti per costruzioni linee elettriche, spese istruttoria, controllo e collaudo elettrico art. 107 R.D.. 11/12/1933, n° 1775 ;
Pagamento Dovuto : per costruzioni linee elettriche, spese istruttoria, controllo e collaudo elettrico art. 107 R.D.. 11/12/1933, n° 1775 - Pratica n. *	"N.472/AV"
➢ Importo da versare	
➢ E-Mail	Inserire mail

Tabella b)

Con versamento **su c/c postale** n.21965181 intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria Napoli 501803	
➢ Causale	Codice tariffa "**1502**" - Versamenti per costruzioni linee elettriche, spese istruttoria, controllo e collaudo elettrico art. 107 R.D.. 11/12/1933, n° 1775 ;
➢ Importo da versare	
➢ Pratica Genio Civile	"N.472/AV"

Pertanto, vista la documentazione prodotta della società Sofienergy Solar srl, si esprime parere favorevole alla realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale 4,95 MW e di potenza di picco pari a 5,70 MWp, da istallare nel Comune di Lacedonia (AV), in località "Monte Vaccaro", e con opere di connessione ricadenti tutte nello stesso territorio comunale.

E' chiesta l'acquisizione della presente agli atti.

Il Funzionario Tecnico di Policy
(Fulvio CIRELLI)

Il Direttore Generale
Dirigente ad Interim dell'U.O.D. 18.03.
Dr. Italo GIULIVO

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 6

COMANDO FORZE OPERATIVE SUD

Caserma "Calò" Via Col. Lahalle, 55 – 80141 Napoli

Allegati: 1 (uno)
Annessi: // (////)

PDC: 1 LGT. DELLE CURTI Raffaele 1564508
email: suadsezservmil@comfopsud.esercito.difesa.it

OGGETTO: **CUP 9115** – Istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per il "Progetto di realizzazione impianto produzione energia da fonte fotovoltaica e opere di connessione della pot. di picco di 5.700,00 kWp in DC e pot. in immissione di 4.950,00 kW in AC nel Comune di Lacedonia in loc. Monte Vaccaro (AV)" – Proponente: Sofienergy Solar S.r.l. - *Comunicazione ai sensi dell'art. 27 bis comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.* - Inoltro Parere.

"ELENCO INDIRIZZI ALLEGATO"

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Rif. let. n.:
a. PG/2022/0426379 in data 31/08/2022 della Regione Campania;
b. M_D E23663 REG2021 0016390 in data 28/10/2021 del 10° Reparto Infrastrutture (non a tutti).
Seg. let. n. M_D E26348 REG2021 0124899 in data 26/10/2021.

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

1. Codesta Amministrazione, con la comunicazione in riferimento in "a", ha trasmesso la documentazione concernente la richiesta della proponente: Sofienergy Solar S.r.l., per la realizzazione del progetto in titolo.
2. In ottemperanza alle disposizioni contenute nella Legge 241/1990 e ss.mm.ii., questo Comando, con il documento a seguito, ha interessato gli aventi causa allo scopo fornire gli elementi di valutazione (emissione del parere, nulla osta o altro atto di assenso) sulla base delle precipue competenze, al fine di poter esprimere il previsto parere nei tempi previsti come disposto dalla legislazione in vigore.
3. Per quanto sopra, esaminata la documentazione pervenuta che attesta la non incidenza della succitata realizzazione con immobili militari, poligoni di tiro, campi o strisce d'atterraggio, di interesse di questa Amministrazione Militare, si rilascia il **NULLA OSTA** per conto della Forza Armata Esercito per l'effettuazione dell'opera in oggetto.
4. Inoltre, considerato che non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, si evidenzia la possibile esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. Ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza di cui all'art.15 del D.Lgs.81/08, si rappresenta che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, per l'esecuzione della quale dovrà essere presentata, a cura e spese dell'interessato, apposita istanza all'Ufficio Bonifica Ordigni Bellici (B.C.M.) del 10° Reparto Infrastrutture - Napoli, corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM iscritta all'Albo del Ministero della Difesa ai sensi del D.Intermin. 82/2015 al seguente link:
http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx.

IL VICE COMANDANTE PER IL TERRITORIO
(Gen. D. Roberto ANGIUS)

Digitally signed by ROBERTO ANGIUS
Date: 2022.09.25 23:26:50 CEST

Documento non idoneo alla verifica della firma digitale.
Document not suitable for digital signature verification.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato

ELENCO INDIRIZZI

A GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
STAFF-Valutazioni Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it **NAPOLI**

e, per conoscenza,

10° REPARTO INFRASTRUTTURE **NAPOLI**

diramazione interna:

SM - Ufficio Operazioni e Concorsi Operativi **NAPOLI**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 7

Allo STAFF - Valutazioni Ambientali
Pec: staff.501792@pec.regione.campania.it

e p.c. Al Dirigente U.O. SOAM

Al Direttore Tecnico

Oggetto: CUP 9115 – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27bis del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativo al "*Progetto di realizzazione impianto produzione energia da fonte fotovoltaica e opere di connessione della pot. di picco di 5.700,00 kWp in DC e pot. in immissione di 4.950,00 kW in AC nel Comune di Lacedonia in loc. Monte Vaccaro (AV)"* – Proponente: Sofienergy Solar S.r.l..
Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 14 ter della L. 241/1990.

ARPA CAMPANIA U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0052260/2022 del 11/11/2022
Firmatario: VITTORIO DI RUOCCO

In riferimento all'oggetto si trasmette, in allegato, il riscontro di competenza relativo all'elaborato progettuale "Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo" **REV. 00 Settembre 2021.**

Il Dirigente U.O.C. Area Territoriale
e Direttore del Dipartimento Provinciale di Avellino
Dott. Vittorio **DI RUOCCO**

"

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638
fonte: http://burc.regione.campania.it

ARPA CAMPANIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania
U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0052260/2022 del 11/11/2022
Firmatario: FABIO TAGLIALATELA

PARERE TECNICO N. 7/2022

"Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo"
ex art. 24 del D.P.R. 120/2017

OGGETTO: CUP 9115 – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27bis del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativo al "*Progetto di realizzazione impianto produzione energia da fonte fotovoltaica e opere di connessione della pot. di picco di 5.700,00 kWp in DC e pot. in immissione di 4.950,00 kW in AC nel Comune di Lacedonia in loc. Monte Vaccaro (AV)*" – Proponente: Sofienergy Solar S.r.l..
Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 14 ter della L. 241/1990.

In riferimento alla Conferenza di Sevizio in oggetto richiamata relativa al progetto di un impianto di produzione di energia da fonte fotovoltaica per il "*Progetto di realizzazione impianto produzione energia da fonte fotovoltaica e opere di connessione della pot. di picco di 5.700,00 kWp in DC e pot. in immissione di 4.950,00 kW in AC nel Comune di Lacedonia in loc. Monte Vaccaro (AV)*", proposto dalla Società Sofienergy Solar S.r.l..

Visti:

- il D.P.R. 120/2017 e relativi allegati;
- le linee guida SNPA n. 22/2019;
- il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;
- il "Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo" (Rif. Elab. Rev.00 di Settembre 2021) inerente l'oggetto unitamente al "Piano di Campionamento con ubicazione dei punti di indagine" (Rif. Elab. Rev.00 di Settembre 2021 Elaborato n. 0.4.2)

esaminato:

- il Piano e relativo allegato che prevede, con riferimento all'art. 24 del D.P.R. 120/2017, il riutilizzo in sito delle terre e rocce da scavo e il conferimento a discarica/centri di recupero della residua parte di terreno in esubero.

Si rappresenta che, in fase esecutiva, per quanto attiene la caratterizzazione ambientale delle terre e rocce, sarebbe opportuno che i campioni di terreno siano prelevati in doppia aliquota, preventivamente omogeneizzati, al fine di conservare dei campioni aggiuntivi di terre da tenere a disposizione dell'Ente di Controllo.

Al fine di prevenire, in via prioritaria, la produzione di rifiuti e di incentivare il ricorso al rispetto del "criterio della gerarchia" (come previsto, rispettivamente, negli artt. 180 e 179 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.), si è del parere che per quanto attiene al disavanzo delle terre e rocce da scavo non utilizzato in sito, quest'ultimo debba essere valutato nel rispetto dei suddetti criteri, al fine di adottare soluzioni che contemplino fattibilità tecnica, economica e protezione delle risorse dando precedenza a ciò che costituisce la migliore opzione ambientale:

a) *prevenzione;*
b) *preparazione per il riutilizzo;*
c) *riciclaggio;*
d) *recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia;*
e) *smaltimento.*

quality austria SYSTEM CERTIFIED ISO 9001:2015 No.27412/0 ISO 45001:2018 No.01462/0 IQNet
ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638
fonte: http://burc.regione.campania.it

Pertanto, si invita il proponente del piano ad esperire, preventivamente all'esecuzione dello stesso, tutte le verifiche del caso finalizzate ad evitare la produzione di rifiuti.
Il presente parere, relativo esclusivamente alla "Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo", viene rilasciato per le specifiche competenze tecniche dell'ARPAC, fatte salve le competenze di altri Enti e di quanto regolamentato dalla vigente legislazione in materia sanitaria edilizia, urbanistica e paesaggistica.

Avellino, 10/11/2022

ARPA CAMPANIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania
U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0052260/2022 del 11/11/2022
Firmatario: FABIO TAGLIALATELA

Il Gruppo Tecnico di Valutazione
Il Dirigente Suolo Rifiuti e Siti Contaminati
dott. Fabio TAGLIALATELA

Arch. Anna Zoena
Isp. Michele Di Vito

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638
fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 8

Staff Tecnico Amministrativo
valutazioni Ambientali
Staff.501792@pec.regione.campania.it

Avellino, lì 11 Novembre 2022

OGGETTO: CUP 9115 - Istanza per il rilascio del PAUR ai sensi dell'art.27bis del D-Lgs.n. 152/2006 per il "Progetto di realizzazione impianto produzione energia elettrica da fonte fotovoltaica e relative opere di connessione della potenza di picco pari a 5.700,00kWp in Dc e potenza immissione di 4.950,00 kW in AC, nel comune di Lacedonia (AV), località Montevaccaro".
Proponente: Sofienergy Solar srl

In riscontro alla nota della regione Campania prot n.PG/2022/0426379 del 31/08/2022 acquisita da questa Agenzia con nota prot. 301EM del 13/09/2022 si trasmettono le relative determinazioni.

Il Dirigente U.O.C Area Territoriale
Direttore a.i. del Dipartimento di Avellino
(Dott. Vittorio Di Ruocco)

ARPA CAMPANIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania
Protocollo N.0053522/2022 del 15/11/2022

fonte: http://burc.regione.campania.it

Avellino, lì 11 NOVEMBRE 2022

OGGETTO: CUP 9115 - Istanza per il rilascio del PAUR ai sensi dell'art.27bis del D-Lgs.n. 152/2006 per il "Progetto di realizzazione impianto produzione energia elettrica da fonte fotovoltaica e relative opere di connessione della potenza di picco pari a 5.700,00kWp in Dc e potenza immissione di 4.950,00 kW in AC, nel comune di Lacedonia (AV), località Monte Vaccaro (AV)".
Proponente: Sofienergy Solar srl

ARPA CAMPANIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania
Protocollo N.0053522/2022 del 15/11/2022

VISTA

- la nota della regione Campania PG/2022/0106887 del 25/02/2022 acquisita da questa Agenzia con nota prot. n. 11572 del 25/02/2022 con la quale si comunicava l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 27 bis comma 4 del D.Lgs.n. 152/2006 e ss.mm.ii.
- La nota della Regione Campania PG/2022/0426379 del 31/08/2022 acquisita da questa Agenzia con nota prot. 301EM del 13/09/2022 Pubblicazione nuovo avviso e convocazione Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art.14, comma 4 della L. 241/1990.

ESAMINATA

- la documentazione reperibile sul sito http://viavas.regionecamapnia.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9115_prot_2021.488093_del_04-10-2021.via.

1) PARERE DI COMPATIBILITÀ ELETTROMAGNETICA

- Vista la Legge n. 36 del 22/02/01;
- Visto il D.P.C.M. 08/07/03, Art. 4 (Obiettivi di qualità) e art. 6 (Parametri per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti);
- Esaminata la relazione di impatto elettromagnetico previsionale a firma del Dott. ing. Nicola Forte (Elaborato IE.SIA01giugno 2022)

Si esprime **PARERE FAVOREVOLE.**

La società proponente deve:

- garantire che le DPA delle cabine elettriche rientrino nei confini di pertinenza dell'impianto;
- comunicare a questa Agenzia, per i compiti ascritti dalla L.R.10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di

fonte: http://burc.regione.campania.it

messa in esercizio, al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore; questa Agenzia si riserva di verificare, **in fase di esercizio,** il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia di CEM.

Si rimette all'autorità competente la valutazione delle distanze dell'impianto in oggetto da altri impianti esistenti, autorizzati e/o in corso di autorizzazione da parte della Regione Campania, Provincia di Avellino e dei comuni interessati al fine del rilascio dell'autorizzazione unica di cui all'oggetto nonchè la valutazione di eventuali priorità di altri progetti rispetto al progetto in esame.

La presente nota viene inviata alla Regione Campania DG 5002 UOD03 pec: staff.501792@pec.regione.campania.it

Il tecnico istruttore
Ing. Carmen Palma

Il Dirigente U.O.C Area Territoriale
del Dipartimento di Avellino
(Dott. Vittorio Di Ruocco)

ARPA CAMPANIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania
Protocollo N.0053522/2022 del 15/11/2022

fonte: http://burc.regione.campania.it

energy to inspire the world

SOFIENERGY SOLAR S.r.l.
PEC: sofienergy.solar@legalmail.it

e.p.c.
GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
PEC: staff.501792@pec.regione.campania.it

SNAM RETE GAS S.p.A.
Centro di Foggia
Via Gramsci, 111
71122 Foggia
PEC: centrofoggia@pec.snamretegas.it

Bari il 20/12/2021

EAM40415 / Prot. 1458

OGGETTO: CUP 9115 - Progetto definitivo per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica e relative opere di connessione - potenza nominale 5700,00 kw in DC e potenza in immissione di 4950,00 kw in AC. Comune di Lacedonia, località Monte Vaccaro.
Nulla Osta: Attraversamento cavi per connessione impianto eolico e stazione elettrica.
Metanodotto: MET. DIR ASI DI CALAGGIO – DN 150 (6") e MET. SPINA ASI DI CALAGGIO – DN 150 (6")

Con riferimento alla Vs. nota Prot. N. S0009/2021 FS del 21/11/2021 e relativamente agli elaborati progettuali allegati riguardante l'Opera e l'interferenza in oggetto, Snam Rete Gas (Soggetto proprietario e gestore del metanodotto interferito, opera destinata ad attività di trasporto del gas naturale dichiarata ai sensi dell'art. 8, comma 1 del D. Lgs. 23 maggio 2000 N. 164 e dell'art. 1, comma 2 lettera b, della legge n. 239/2004 "attività di interesse pubblico") precisa quanto segue.

L'attività di trasporto del gas naturale svolta dalla scrivente Società è disciplinata dalle vigenti norme di sicurezza del Decreto 24.11.84 del Ministero degli Interni e s.m.i. (Norme di sicurezza antincendio per il trasporto, la distribuzione, l'accumulo e l'utilizzazione del gas naturale con densità non superiore a 0,8) e del Decreto 17.04.08 del Ministero dello Sviluppo Economico (Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8 - pubblicato sul S.O. della G.U. n.107 del 08.05.08) nonché in accordo alle normative tecniche italiane ed internazionali.

Atteso quanto sopra, Vi concediamo Nulla Osta, per quanto di nostra competenza, alla realizzazione dell'opera in oggetto a condizione che venga realizzata come da progetto allegato alla Vs. predetta nota e che siano rispettate le seguenti ulteriori prescrizioni:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- L'inizio dei Vostri lavori nei tratti interferenti la nostra condotta dovrà essere preventivamente concordato con il nostro ufficio in indirizzo (tel. 0881-633411), che provvederà alla stesura del verbale di riunione riguardante i rischi specifici, al picchettamento della condotta e alla stesura del relativo verbale in cui, tra l'altro, è previsto il nominativo della Vostra impresa
esecutrice dei lavori e quello della compagnia assicuratrice fornendo, anche durante la fase esecutiva dei lavori stessi, la necessaria assistenza con proprio personale;
- Dovrà essere garantita la possibilità di accesso in ogni tempo con il personale ed i mezzi necessari, alle opere ed agli impianti qualora la scrivente Società abbia la necessità di eseguire lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria su tale tratto di metanodotto;

Eventuali opzioni

Le opere in progetto potranno essere realizzate in attraversamento del metanodotto "**MET. DIR ASI DI CALAGGIO – DN 150 (6") e MET. SPINA ASI DI CALAGGIO – DN 150 (6")"** purché, nel punto di interferenza, sia assicurato il rispetto della normativa vigente (D.M.17.04.08 art.2.7) una distanza minima di sicurezza, misurata in senso verticale tra le superfici affacciate più vicine delle condotte, non inferiore a:

a) **(tubo libero)** metri 1,50 (unovirgolacinquanta) distanza misurata in senso verticale fra le due superfici affacciate più vicine;
b) **(tubazione protetta)** metri 0,50 (zerovirgolacinquanta) distanza misurata in senso verticale fra le due superfici affacciate più vicine;
c) Qualora non dovessero esserci le distanze sopra menzionate, allora, la distanza misurata in senso verticale fra le due superfici affacciate dovrà essere maggiore o uguale a metri 2,50 in sottopasso al metanodotto mediante l'utilizzo della TOC (Trivellazione Orizzontale Controllata) come indicato nel progetto *FV.LAC01.PD.3.8.4.R01_signed.pdf* a firma del *Dott. Ing. Nicola Forte iscritto all'ordine degli ingegneri della Provincia di Foggia n° 2216*;
d) Eventuali pozzetti di ispezione dovranno essere collocati fuori fascia di rispetto (13,50 mt);
e) L'esecuzione delle Vs. opere e/o le eventuali attività di scavo in prossimità della ns. condotta potranno essere effettuate mediante l'utilizzo di mezzi meccanici di dimensione e potenza ridotta, con peso complessivo a pieno carico non superiore a 15 t, dotati di benna liscia fino ad una distanza di 0,80 m dal metanodotto, la restante parte dello scavo dovrà essere effettuata a mano, il tutto alla presenza del ns. personale. Resta inteso che dovranno essere rispettate tutte le modalità operative eventualmente richieste dal ns. personale presente sul posto, atte a garantire la sicurezza del metanodotto;
f) resta inteso che, dovranno essere rispettate tutte le modalità operative eventualmente richieste dal ns. personale presente sul posto, atte a garantire la sicurezza del metanodotto.
g) Eventuali opere che si rendessero necessarie per la messa in sicurezza del Suo/Vs. sottoservizio a fronte di nostri futuri interventi manutentivi sul gasdotto, saranno eseguite a Sua/Vs. cura e spese e previo accordi con la nostra Unità di Foggia;
h) Qualora ricorra la necessità di intervenire su tale tratto di metanodotto, gli eventuali danni causati ai manufatti realizzati o, comunque, a qualsiasi opera o materiale che
costituisca ostacolo per il personale e i mezzi non potranno, in nessun caso, costituire motivo di richiesta di risarcimento da parte Vostra.

DISTRETTO SUD ORIENTALE
Vico Capurso, 3
70126 Bari (BA)
Tel. centralino + 39 080 5919 211
Fax + 39 080 5919 255
www.snamretegas.it

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio

fonte: http://burc.regione.campania.it

energy to inspire the world

Resta altresì inteso che la fascia asservita pari a metri 13,50 del nostro metanodotto dovrà essere lasciata a terreno agrario, non potrà essere pavimentata né adibita a deposito di materiali e/o di mezzi ed apparecchiature in genere, né potrà essere alterata la quota di posa della condotta.

Vi specifichiamo altresì che, qualora dovesse essere disattesa anche solo una delle condizioni sopra esposte o la realizzazione delle Vostre opere avvenga in difformità al progetto allegato alla Vs. nota sopracitata, il presente Nulla Osta dovrà intendersi nullo e immediatamente revocato, con l'obbligo – da parte Vostra – di ripristinare i terreni allo stato "quo-ante" ed in linea con i patti e le condizioni contrattuali previste dall'atto di servitù in essere.
In ogni caso, la scrivente Società si ritiene sollevata e manlevata da qualsiasi responsabilità per i danni che possano derivare al metanodotto, persone e/o cose a causa di eventi dipendenti dalla realizzazione delle Vostre opere.

Il Centro Snam Rete Gas S.p.A. di Foggia tel. 0881-633411 resta a Vostra disposizione per gli eventuali ulteriori chiarimenti al riguardo.

Copia del presente Nulla Osta, ivi compreso l'allegato progetto, dovrà esserci restituito controfirmato per accettazione prima dell'inizio dei Vs. lavori; inoltre, trascorsi 3 mesi dalla data della presente in mancanza di tale accettazione, il presente Nulla Osta sarà da ritenersi automaticamente revocato.

Distinti saluti.

Allegato:
FV. LAC01.PD.3.8.1.R01_signed
FV. LAC01.PD.3.8.4.R01_signed
S0009_SNAM_Integrazione richiesta PEC

Firmado digitalmente por: Alejandro Javier Chaves Martinez
Fecha: 15/03/2023 08:21:41

Timbro e Firma per Accettazione

……

SOFIENERGY SOLAR S.R.L.
il legale Rappresentante
Alejandro Javier Chaves Martinez

DISTRETTO SUD ORIENTALE
Vico Capurso, 3
70126 Bari (BA)
Tel. centralino + 39 080 5919 211
Fax + 39 080 5919 255
www.snamretegas.it

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio

Internal
fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 10

DIP 50 – DIR 07 – UOD 18

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali
Unità Operativa Dirigenziale Ambiente, Foreste e Clima

Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali
Via De Gasperi n. 28 80133 Napoli
staff.501792@pec.regione.campania.it

e p.c. Felice Di Palma
felice.dipalma@regione.campania.it

Oggetto: CUP 9115- PAUR per progetto di realizzazione impianto produzione energia da fonte fotovoltaica e opere di connessione della pot. Di picco di 5.700,00 kWp in DC e pot. In immissione di 4.950,00 kW in AC nel Comune di Lacedonia in loc. Monte Vaccaro (AV) Riscontro integrazione documentale.

In riferimento alla istanza indicata in oggetto, lo scrivente ufficio, relativamente alla richiesta di parere circa l' interessamento di terreni gravati da uso civico nella realizzazione dell'impianto fotovoltaico da realizzarsi nel Comune di Lacedonia (AV) –

Premesso che da un esame dei Decreti del R. Commissario per la liquidazione degli usi civici in Napoli del 30.12.1937, del 21.12.1946 e del 05.12.1951, relativi al comune di Lacedonia (AV), si può leggere che, tra quelli assegnati a categoria con indicazione esplicita dei dati identificativi catastali (Fol. -part.) ai sensi dell'art. 11 della L. n. 1766/27 riguardante il riordinamento degli usi civici, non sono indicati i terreni distinti in catasto ai fogli 1, 4, 3, 8 ed individuati dettagliatamente dal piano particellare di esproprio descrittivo versato in atti.

Premesso altresì che, a seguito di integrazione documentale richiesta dalla scrivente UOD e recante prot. N. 526498 del 26.10.22, il proponente con dichiarazione resa in conformità all'art. 47 del D.P.R. 445/000 ss.mm.ii ha asseverato che le aree di impianto e le relative connessioni non ricadono nell'ambito del demanio Terzetto (in relazione al quale non è possibile verificare l'esistenza o meno di usi civici in quanto mancano i relativi dati catastali ossia foglio e particella)

Lo scrivente ufficio, alla luce della documentazione allegata nonché delle dichiarazioni rese dalla società proponente in data 20.12.2022, si evince che all'interno del parco fotovoltaico indicato in oggetto non ricadano terreni gravati da uso civico .

Si ringrazia per la collaborazione e si porgono cordiali saluti.

La Dirigente ad Interim della UOD 18
Dott.ssa Flora Della Valle

Regione Campania
Data: 09/02/2023 10:52:52, PG/2023/0071740

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNITA' MONTANA ALTA IRPINIA

CORSO EUROPA, N° 12 – 83045 – CALITRI
Cod.Fisc. 82000570646
TEL. 0827/34100 –34190 FAX: 0827/30888
Email: protocollo@cmaltairpinia.it
Pec: protocollo@pec.cmaltairpinia.it

SERVIZIO PIANIFICAZIONE SE - AGRICOLTURA

Prot. n°_ 515 del 10.02.2024

Alla UOD 501792
STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it

cds del 10.02.2023

OGGETTO: Autorizzazione in aree vincolate dal RDL 3267/1923- Legge Regionale 7/05/1996 n°11, art.23 - Reg. regionale n. 3 del 28.09.2017 e ss.mm.iii, art 143 e 166 – Lavori di movimento terra e cambio di destinazione d'uso per la realizzazione del *"progetto di un Impianto per la produzione di energia elettrica da fotovoltaico e relative opere di connessione della potenza di 5.700.00 KWp nel Comune di Lacedonia località Monte Vaccaro"*, in aree censite in NCT del Comune di Lacedonia ai fogli 1-3-4-8 p.lle varie

CUP 9115. ISTANZA PER IL RILASCIO DEL P.A.U.R. ex art 27 bis del DLgs 152/2006 – Autorità procedente Regione Campania

Proponente : Sofienergy Solar SRL con sede in Bologna

IL RESPONSABILE Del SERVIZIO

VISTA la richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art 143 e 166 del REG. Reg. n.3/2017, acquisita prot 1076 del 30.03.2022 e successive integrazione prot. N 2727 del 12.08.2022 e prot 224 del 19.01.2023 avanzata dalla ditta Sofienergy Solar SRL CON SEDE IN Bologna nell'ambito della procedura di P.A.U.R. Campania - CUP 9115, per la realizzazione del "*progetto di un Impianto per la produzione di energia elettrica da fotovoltaico e relative opere di connessione della potenza di 5.700.00 KWp nel Comune di Lacedonia località Monte Vaccaro"*, in aree censite nel Comune di lacedonia in NCT al foglio n. 1 **Particelle**: 10, 99, 100, 101, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125 e 126 opere ed interventi di connessione, in aree censite in NCT al foglio **Foglio 1** sedi viabili **e Particelle**: 81, 82, 469, 65, 77, 83, 80, 444, 78, 79, 463, 106, 74, 133, 136, 147, 436, 447, 464, 427, 437, 439, 441, 443, 446, 451, 134, 135, 137, 138, 145, 146, 426 **Foglio 3** sedi viabili **e Particelle:**220, 27, 97, 329, 268, 102, 99, 101, 95 **Foglio 4** sedi viabili **e Particelle:** 319, 335, 422, 421, 423, 185, 420, 387, 26, 184, 279, 364 **Foglio 8** sedi viabili **e Particelle**: 34, 26, 58, 33, 27, 25, 53, 54, 55, 8, 62, 63, 35, 40, 28, 9, 36, 37, 42, 43, 44, 57, 50, 52, 13, 12, 251, 10, 317, 314, 313, 312, 59, 60, 263, 31, 32, 300, 61, 39, 38, 89, 56, 64, 278., per come riportate dai piani particellari di esproprio, grafico e descrittivo che quivi s'intendono integralmente trascritte, *come da atti tecnici redatti dall'ing Forte Nicola, allegati all'istanza medesima;*

VISTO l'art. 7 del R.D.L. N° 3267 del 30/12/1923 e relativo Regolamento R.D.L. n° 1126 del 16/05/1926;
VISTO l'art.23 della Legge Regionale n° 11 del 7/05/1996 ;
VISTO l'art 143 e 166 del Reg. regionale n. 3 del 28.09.2017;
RILEVATO che tali terreni risultano vincolati ai sensi del R.D.L. n° 3267 del 1923;
RILEVATO ancora che gli interventi a farsi attengono alle predette leggi;
VISTO il referto di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di *Lacedonia* per 15 giorni consecutivi, (dal 12.08.2022.al 27.08.2022) senza corso di opposizione, atto P. N 523/2022 del Comune di Lacedonia;
VISTE le risultanze della istruttoria tecnico amministrativa, effettuate ai sensi e per effetti del R. Reg N 3/2017 espresse con *parere favorevole con prescrizioni* alla realizzazione dell'intervento, ai fini del rilascio dell'autorizzazione idrogeologica di competenza nell'ambito della procedura di P.A.U.R. Campania CUP 9115 ;
RITENUTO, per quanto riportato in narrativa, autorizzabili gli interventi di cui trattasi, ai soli fini del vincolo idrogeologico;

A U T O R I Z Z A

La ditta Sofienergy Solar SRL con sede in Bologna nell'ambito della procedura di P.A.U.R. Campania - CUP 9115, per la realizzazione del "*progetto di un Impianto per la produzione di energia elettrica da fotovoltaico e relative opere di connessione della potenza di 5.700.00 KWp nel Comune di Lacedonia*

fonte: http://burc.regione.campania.it

località Monte Vaccaro", in aree censite in NCT del Comune di Lacedonia al **foglio n. 1 Particelle**: 10, 99, 100, 101, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125 e 126 opere ed interventi di connessione, in aree censite in NCT al foglio **Foglio 1** sedi viabili **e Particelle**: 81, 82, 469, 65, 77, 83, 80, 444, 78, 79, 463, 106, 74, 133, 136, 147, 436, 447, 464, 427, 437, 439, 441, 443, 446, 451, 134, 135, 137, 138, 145, 146, 426 **Foglio 3** sedi viabili **e Particelle:** 220, 27, 97, 329, 268, 102, 99, 101, 95 **Foglio 4** sedi viabili **e Particelle:** 319, 335, 422, 421, 423, 185, 420, 387, 26, 184, 279, 364 **Foglio 8** sedi viabili **e Particelle**: 34, 26, 58, 33, 27, 25, 53, 54, 55, 8, 62, 63, 35, 40, 28, 9, 36, 37, 42, 43, 44, 57, 50, 52, 13, 12, 251, 10, 317, 314, 313, 312, 59, 60, 263, 31, 32, 300, 61, 39, 38, 89, 56, 64, 278, per come riportate dai piani particellari di esproprio, grafico e descrittivo che quivi s'intendono integralmente trascritte, *come da atti tecnici redatti dall'Ing Forte Nicola, allegati all'istanza medesima, limitatamente all' area interessata dalle opere, fatti salvi i diritti di terzi;*

La validità della predetta autorizzazione è subordinata alle seguenti prescrizioni:

1. acquisizione da parte del proponente del titolo di immissione in possesso e disponibilità delle aree oggetto d'intervento da parte dell'avente titolo del diritto di superficie e/o mediante la procedura espropriativa rilasciato dall' autorità competente ai sensi del DPR 327/01 e smi e dal D.Lgs 387/03 e smi, per come riportato nei piani particellari di esproprio.
2. il richiedente dovrà attuare tutti gli accorgimenti previsti dagli art. 148 - 150 – 151 e 152 del Regolamento Regione Campania n. 3 del 28/09/2017, riferiti al regime delle acque, agli scavi, ai materiali di risulta e alla realizzazione delle opere.
3. Per gli interventi ubicati sui terreni posti in pendio o i prossimità di essi, in applicazione dei suddetti articoli del reg.reg 3/2017 gli interventi devono essere preceduti da studi geotecnici, con monitoraggi puntuali e diretti in relazione alla entità degli interventi tali da verificare la stabilità del pendio prima durante e dopo esecuzione delle opere, al fine di mitigare fenomeni di instabilità e rischi idrogeologici;
4. le opere dovranno essere realizzate nei modi e nelle misure indicate negli elaborati allegati alla domanda.
   Non è consentito apportare variazioni alle stesse o cambi di ubicazione;
3. eventuali erosioni o franamenti che dovessero verificarsi a seguito delle opere richieste dovranno essere opportunamente sistemate secondo idonee soluzioni opportunamente studiate; lo sradicamento ed il taglio delle piante arboree o arbustive è consentito solo per quelle radicate nell'area di insediamento dell'opera da autorizzare o se puntualmente prevista dal progetto;
4. il materiale terroso proveniente dagli scavi, qualora non riutilizzato per il riempimento degli stessi, se rimarrà sul posto dovrà essere depositato in zone prive di vegetazione forestale, opportunamente conguagliato sistemato a strati, livellato, compattato e rinverdito, così da evitare ristagni d'acqua o erosioni o frane;
5. tutto il materiale di risulta dovrà essere smaltito nei luoghi e con le modalità consentite dalla normativa vigente. Ne resta escluso qualsiasi impiego in contrasto con le norme di leggi;
6. l'accesso dei mezzi meccanici al punto previsto per l'esecuzione delle opere richieste, dovrà avvenire attraverso la viabilità esistente. L'apertura di nuove piste dovrà essere richiesta con istanza a parte se non espressamente prevista dal progetto;
7. dovranno essere realizzate tutte quelle opere (canalette di scolo, scoline trasversali, drenaggi ecc.) atte a garantire il regolare deflusso delle acque meteoriche, superficiali e di infiltrazioni;
8. la presente autorizzazione per il mutamento di destinazione d'uso ha solo validità nei confronti del vincolo idrogeologico senza pregiudizio per eventuali diritti di terzi e fatta salva l'osservanza di altre leggi e regolamenti nei confronti dei quali il vincolo idrogeologico, per la sua natura, costituisce procedura autonoma.
9. Gli interventi devono essere realizzati entro trentasei mesi dalla data di protocollo dell'atto autorizzativo. Qualora la realizzazione è sottoposta ad acquisizione di un titolo abilitativo comunale e/o regionale la durata è equiparata a quella del titolo stesso.

Tanto, fermi gli obblighi di verifica della compatibilità o meno dell'intervento proposto con le norme di attuazione e le misure di salvaguardia del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, curato dall' Autorità di Bacino competente, o da eventuali altri vincoli che potrebbero gravare – in qualche modo- sull'area oggetto d'intervento.

Per quanto non previsto dalla presente autorizzazione si rimanda alla normativa vigente in materia.

Il Comando Stazione Carabinieri Forestale competente per territorio, informato su quanto espresso nella presente autorizzazione, possa far osservare quanto prescritto, nel rispetto dei dettami delle norme che regolano la materia.

Tanto si rimette all' autorità procedente - Regione Campania, affinchè le predette prescrizioni vengano accettate dal proponente e riportate nel titolo autorizzativo unico regionale.

Il Responsabile del Servizio
F.To Arch Rocco Perna

fonte: http://burc.regione.campania.it

mimit.AOO_COM.REGISTRO UFFICIALE.U.0029041.10-02-2023

ALLEGATO 12

Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI
DIVISIONE XVII – ISPETTORATO TERRITORIALE CAMPANIA
Unità Organizzativa III - Reti e servizi di comunicazione elettronica nel settore telefonico

Alla Società Sofienergy Solar S.r.l.
Rotonda Giuseppe Antonio Torri,9
40127 - Bologna
Pec: sofienergy.solar@legalmail.it

e, p.c.
Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque
e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
80133 - Napoli
Staff.501792@pec.regione.campania.it

Attestazione n. 1 /2023

Rif. PEC: mise.AOO_COM.REGISTRO UFFICIALE.I.0139409.06-10-2022

Oggetto: CUP 9115 - Istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ex art. 27 bis D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto di "*Realizzazione impianto per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica e opere di connessione della potenza di picco di 5,7 MWp da installare nel Comune di Lacedonia in Località "Monte Vaccaro" e opere di connessione ricadenti tutte nello stesso territorio Comunale.(AV)*" - Proponente Sofienergy Solar S.r.l..-

Con riferimento alla documentazione inoltrata dal proponente **"Società SOFIENERGY SOLAR S.r.l." con sede legale in Rotonda Giuseppe Antonio Torri, 9 Bologna, – 40127 P.Iva 03920661206,** acquisita al ns prot. **mise.AOO_COM.REGISTRO UFFICIALE.I.00139409.06-10-2022,** per quanto di competenza, si prende atto che, ai sensi del comma 3 dell'art 56 del D. Lgs 259/03 e ss.mm.ii., il proponente ha presentato l'attestazione di conformità che sostituisce il Nulla Osta nel caso di impiego di cavi elicordati nell'elettrodotto di connessione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica.

L'attestazione di conformità prodotta dal proponente, coerente con l'impianto in procedura di approvazione, risulta accompagnata da progetto e relazione tecnica, pertanto nessun adempimento amministrativo di natura endoprocedimentale compete a questo Ispettorato.

Si raccomanda tuttavia quanto segue:

Qualora l'impianto in oggetto preveda una rete su supporto fisico, ad onde convogliate e con sistemi ottici a suo servizio, per la trasmissione di segnali, telemisure, telecontrolli o altro, ai sensi degli artt. 99, 104, 107,

P.zza Garibaldi, 19 – 80142 Napoli
tel. +39 081/5532832
e-mail: it.campania@mise.gov.it
PEC: dgscerp.div17.ispcmp@pec.mise.gov.it
P.IVA 94224420631

fonte: http://burc.regione.campania.it

Titolo III del D. Lgs. 1.08.03 n 259, la Società istante dovrà inoltre richiedere la prevista autorizzazione generale da conseguirsi previa presentazione al Ministero dello Sviluppo Economico - D.G.S.C.E.R.P - Div.II – 00144 Roma (Pec: dgscerp.div02@pec.dgscerp.div02@pec.mise.gov.it), della dichiarazione di cui all'Allegato 17 allo stesso decreto e della relativa documentazione.

In fase esecutiva sarà cura del proponente comunicare tempestivamente l'inizio e la fine dei lavori al fine di pianificare l'eventuale sopralluogo tecnico di vigilanza e controllo della realizzazione delle opere come da progetto e le protezioni adottate nel caso di avvicinamento e/o incrocio con cavi di comunicazione elettronica.

Il Responsabile del procedimento
F.T. Salvatore Scognamiglio

Il Responsabile U.O. III
Ernesto Cav. Villante

Il Dirigente
Dr.ssa Carmela Cucca

P.zza Garibaldi, 19 – 80142 Napoli
tel. +39 081/5532832
e-mail: it.campania@mise.gov.it
PEC: dgscerp.div17.ispcmp@pec.mise.gov.it
P.IVA 94224420631

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVINCIA DI AVELLINO

Settore Ambiente e Viabilità
Servizio Viabilità ed Infrastrutture Stradali

ALLEGATO 13

Prot. Generale n. 9595 del - 7 MAR. 2023 Allegati: .....

Sofienergy Solar S.r.l.
sofienergy.solar@legalmail.it

Regione Campania
UOD 50 02 03
Energia, efficientamento e risparmio energetico,
Green Economy e Bioeconomia
uod.500203@pec.regione.campania.it

Regione Campania
UOD 50 09 01
Pianificazione territoriale – Pianificazione
Paesaggistica – Funzioni in materia
di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo
dg5009.uod01@pec.regione.campania.it

Regione Campania
UOD 50 07 18
UOD Ambiente, Foreste e
Clima
uod.500718@pec.regione.campania.it

Regione Campania
UOD 50 07 20
Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo
Uod.500720@pec.regione.campania.it

Regione Campania
UOD 50 07 22
Strategia Agricola per le Aree a Bassa
Densità Abitativa (ex 50 07 10, per AV)
uod.500722@pec.regione.campania.it

Regione Campania
UOD 50 17 05
Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino
uod.501705@pec.regione.campania.it

Regione Campania
UOD 50 18 03
Genio civile; presidio protezione civile
uod.501803@pec.regione.campania.it

Regione Campania
50 18 91 - Staff - Funzioni di supporto

fonte: http://burc.regione.campania.it

tecnico- operativo - Gestione tecnico amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti
staff.501891@pec.regione.campania.it

ENAC
Direzione Operazioni Napoli
Blocco tecnico ENAC - ENAV - CAAV
protocollo@pec.enac.gov.it

SNAM Rete Gas SpA
distrettosocc@pec.snam.it
centrofoggia@pec.snamretegas.it

Ente idrico campano
protocollo@pec.enteidricocampano.it

MIBACT
Segretariato Regionale MiBACT per la Campania
mbac-sr-cam@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio provinciale
mbac-sabapsa@mailcert.beniculturali.it

Ministero dello Sviluppo Economico – Comunicazioni Ispettorato Territoriale della Campania - Interferenze Elettriche
dgat.div12.ispcmp@pec.mise.gov.it

Aeronautica Militare - Terza Regione Aerea Ufficio Territorio E Patrimonio
aeroscuoleaeroregione3@postacert.dife sa.it

ARPA Campania
direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it

ARPAC
Dipartimento Provinciale Avellino
arpac.dipartimentoavellino@pec.arpac ampania.it

ASL - Azienda Sanitaria Locale
direzionegenerale@aslav2.it
protocollo@pec.aslavellino.it

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale
protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it
f.pengue@distrettoappenninomeridion ale.it

Comando Marittimo Sud di Taranto
marina.sud@postacert.difesa.it

Comando RFC Regionale Campania

Provincia di Avellino#AV#07-03-2023 15:04:38#0009595

Ufficio Affari Generali
comfopsud@postacert.difesa.it

Comune di Lacedonia (AV)
ufficiotecnico.lacedonia@asmepec.it

Comunità Montana Alta Irpinia
protocollo@pec.cmaltairpinia.it

ANAS Spa - Compartimento della Viabilità
per la Campania
anas.campania@postacert.stradeanas.it

ENEL Distribuzione
eneldistribuzione@pec.enel.it
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Oggetto: Conferenza dei Servizi
CUP 9115 – Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del d.lgs. n. 152/2006 per il "Progetto di realizzazione impianto produzione energia da fonte fotovoltaica e opere di connessione della pot. di picco di 5.700,00 kWp in DC e pot. in immissione di 4.950,00 kW in AC nel Comune di Lacedonia in loc. Monte Vaccaro (AV)" – Proponente Sofienergy Solar S.r.l..

In relazione alla Conferenza di Servizi in oggetto, i cui lavori si svolgono sulla **SP 284** di proprietà della Provincia di Avellino precisamente **dal km 2+450 al km 4+560** (pari a circa 2.110,00 ml) nel Comune di Lacedonia, questo Ente esprime Parere favorevole, subordinato al ritiro dei successivi atti di concessione in attinenza al regolamento vigente e nel rispetto delle condizioni e prescrizioni di seguito riportate e facenti parte integrante, apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

- Prima di procedere alla realizzazione delle opere comunicare alla Provincia, armeno 10 giorni prima, l'inizio dei lavori ed effettuare sopralluogo congiunto;
- che le opere richieste siano eseguite entro gg. 60 (sessanta) dalla data di inizio dei lavori nel rispetto degli elaborati di progetto depositati (laddove non in contrasto con le prescrizioni di seguito impartite) nonché delle clausole tecniche di seguito riportate;
- durante l'esecuzione delle opere e fino al loro completamento sia garantita la pubblica e privata incolumità adottando tutti gli accorgimenti previsti dalle attuali norme sulla sicurezza dei cantieri sulle strade, sollevando questo Ente da responsabilità in merito;
- che per tutta la durata dei lavori sia apposta la opportuna segnaletica di cantiere come prevista dal D.M. 10.07.2002, dall'art. 21 del D.L.vo 30 Aprile 1992 (Nuovo Codice della Strada) e dell'art.30 del D.P.R. 16 Dicembre 1992, n°495 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada);
- che siano garantite le preesistenti condizioni geometriche della strada e sia ripristinata la segnaletica orizzontale e verticale eventualmente manomessa;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che l'intera proprietà Provinciale, manomessa a seguito dei lavori di cui alla presente concessione, sia ripristinata a regola d'arte ed a totale onere del richiedente;
- che, ai sensi dell'art. 66 del D.P.R. 16 Dicembre 1992, n° 495 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada) la distanza minima fra l'estradosso delle condotte e la pavimentazione bituminosa non sia inferiore a mt. 1,00; (N.B.: in caso che la condotta venga posata in corrispondenza dell'elemento marginale a valle, la profondità minima di posa deve essere di 1,50 ml. per non pregiudicare l'eventuale messa in opera di elementi di ritenuta laterali degli autoveicoli da parte di questa Provincia);
- che prioritariamente all'esecuzione dell'attraversamento siano esperiti opportuni accertamenti con rilevatori o personale di enti erogatori di pubblici servizi al fine di accertare la eventuale presenza di altri sottoservizi;
- che prima degli scavi si dovrà provvedere al taglio della pavimentazione stradale con tagliasfalto a disco diamantato, oppure con macchina fresatrice per la profondità pari allo strato bituminoso esistente e mai inferiore a cm 10, in modo da ridurre la manomissione e da rendere il filo dello scavo il più continuo possibile senza rientranze e/o screpolature;
- che il richiedente si impegni ad eseguire tutti i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria relativamente a giunti, raccordi, etc. che si dovessero rendere necessari esonerando, quest'Ente da qualsiasi risarcimento danni a persone e/o cose derivanti dalla mancata custodia, controllo e manutenzione da parte del richiedente;
- che il tratto di tubazione attraversante trasversalmente il tratto viabile, sia protetto da un idoneo contro tubo o manufatto che possa consentire la sua sostituzione senza effettuare altri scavi sulla strada. Tale attraversamento dovrà essere eseguito metà per volta o interessando una larghezza di carreggiata che eviti l'interruzione della circolazione stradale;
- che il riempimento dello scavo (rinterro) dovrà essere effettuato, con misto cementato, collocato in opera compresso a strati successivi a perfetta regola d'arte ogni 20 cm di spessore, onde evitare successivi cedimenti. E' fatto esplicito divieto di utilizzare il materiale risultante dallo scavo e su richiesta del personale dell'Amministrazione Provinciale, dovrà essere prodotta la documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento presso le discariche autorizzate. Al fine di garantire la perfetta esecuzione dei ripristini, onde evitare nel tempo il formarsi di avvallamenti, cedimenti o irregolarità dei manti viabili, la Ditta esecutrice, responsabile dell'intervento di manomissione, dovrà certificare tramite la presenza di tecnici incaricati, l'avvenuto riempimento a regola d'arte. Sarà fatto obbligo alla Ditta responsabile dell'intervento di manomissione, provvedere tempestivamente ad eliminare ogni avvallamento, cedimento in prossimità degli scavi.
- La parte superiore di detto riempimento dovrà essere completata con misto bitumato di spessore almeno cm 15, conglomerato bituminoso (binder), costipato e rullato meccanicamente dello spessore di almeno cm. 10., il concessionario dovrà sempre mantenere in perfetta sagoma il piano viabile risagomando lo stesso secondo le necessità, a perfetta regola d'arte, sino ad assorbimento completo dei cedimenti di assestamento. Il ripristino dello scavo dovrà essere eseguito giornalmente, ripristinando e risagomando con conglomerato bituminoso eventuali cedimenti, in modo tale da rendere transitabile in completa sicurezza l'area di intervento. Le eventuali ricariche sugli avvallamenti

fonte: http://burc.regione.campania.it

o estensioni dell'intero ripristino dovranno essere immediatamente eseguite secondo effettive necessità e comunque anche a semplice richiesta dei tecnici della Provincia di Avellino;

- che il ripristino definitivo, venga eseguito almeno dopo giorni 30 dall'attività di cui al punto precedente, mediante la messa in opera di conglomerato bituminoso (tappetino) costipato e rullato meccanicamente dello spessore compresso di cm 4, tale manto di usura dovrà essere eseguito "a tassello" previa fresatura meccanica. Per quanto concerne l'attraversamento longitudinale la larghezza del nuovo manto di usura dovrà essere esteso alla intera corsia interessata dallo scavo, per quanto riguarda l'attraversamento trasversale dovrà essere eseguito per una larghezza di m. 1.00 per ogni lato oltre il ciglio dello scavo, nel caso lo scavo longitudinale interessi entrambe le carreggiate con andamento discontinuo, il nuovo manto di usura dovrà interessare l'intera sede stradale;
- è fatto assoluto divieto di attraversare e/o posare tubazioni di qualsiasi tipo nei manufatti stradali destinati alla captazione e deflusso delle acque (pozzetti, tombini, sifoni, cunette, zanelle, fossi, etc);
- che, in caso di interventi, ampliamenti o modifiche interessanti il piano viabile, il richiedente si obblighi a rimuovere, modificare od adeguare le opere di cui alla presente concessione, con oneri a proprio carico senza pretendere risarcimenti od indennizzi di sorta da parte di questa Provincia;
- La posa di manufatti, è vietata in ogni caso in cui siano di intralcio alla viabilità veicolare e pedonale e contrastino con le ragioni di decoro, di igiene, di sicurezza e di interesse pubblico;
- Per quanto non espressamente contemplato nel presente disciplinare, si rimanda a quanto previsto, per detta materia, dal D.L.vo 30 Aprile 1992. Nuovo Codice della Strada e del D.P.R. 16 Dicembre 1992, n° 495. Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada, nonché dal Regolamento per l'occupazione temporanea e permanente di strade ed aree di pertinenza provinciale e relativi spazi sovrastanti e sottostanti approvato con delibere di C.P. n° 43 del 14.03.2001, n° 65 del 30.03.2001 e n° 96 del 17.07.2001.

Prescrizioni tecniche per l'esecuzione di Tecniche di scavo a cielo chiuso (no-dig);

- L'utilizzo di tecniche di posa "no-dig" per la costruzione di infrastrutture sotterranee mediante perforazioni teleguidate, ove tecnicamente possibile deve sempre essere preferito allo scavo a cielo aperto o alla minitrincea in quanto e più veloce ed ha un minor impatto sulla viabilità. Inoltre la sede stradale non è compromessa dallo scavo a meno delle buche di inizio e fine tratta che saranno ripristinate a regola d'arte.

A lavoro ultimato la società Sofienergy Solar S.r.l. è obbligata a comunicare:

1. Relazione tecnica finale del Direttore Lavori con descrizione delle lavorazioni eseguite, data di inizio e ultimazione dei lavori certificando la regolare esecuzione delle opere prescritte, corredata da report fotografico dal quale si evince la realizzazione degli interventi;
2. elaborato grafico in formato digitale (tipo dwg, dxf, ecc.) contenente:
   - la posizione e la sezione della condotta realizzata;
   - l'indicazione dei sistemi utilizzati per la segnalazione e protezione delle condutture;
   - l'ubicazione dei componenti speciali e quant'altro necessario per determinare le caratteristiche fisiche della rete;

fonte: http://burc.regione.campania.it

I tecnici della Provincia, con sopralluogo congiunto, procederanno alla verifica della regolare esecuzione redigendo apposito verbale.

U.O.C. Gestione Amm.va Strade
Geom. Pasquale Aquino

Il Responsabile del Servizio -P.O.
dott. Ing. Giovanni Micera

Il Dirigente
Dott. Ing. Fausto Mauriello

fonte: http://burc.regione.campania.it

Inviato a mezzo p.e.c.

Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI SALERNO E AVELLINO

Al

Alla Giunta Regionale della Campania ,
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazione e Autorizzazioni Ambientali
STAFF Tecnico Amministrativo
Valutazioni Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it

E p.c.

All'Istruttore Amministrativo
Assegnatario della procedura
Dott. Felice DiPalma
felice.dipalma@regione.campania.it

MIC
DG ABAP
Servizio V- Tutela del paesaggio
Servizio III – Tutela del patrimonio storico, artistico e architettonico
Dg-abap.servizio3@pec.cultura.gov.it
Dg-abap.servizio5@cultura.gov.it

Segretariato Regionale per la Campania
sr-cam@pec.cultura.gov.it

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province Di Barletta-Andria-Trani E Foggia
sabap-fg@cultura.gov.it

Alla Provincia di Foggia
Settore Assetto del Territorio e Ambiente
protocollo@cert.provincia.fg.it

Oggetto: **CUP 9115 - Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 bis del D.Lgs. n° 152/2006 per il "Progetto di realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica e relative opere di connessione della potenza di picco pari a 5.700,00 kWp in DC e pot. in immissione di 4.950,00 kW in AC nel Comune di Lacedonia in loc. Monte Vaccaro (AV)" – Proponente Sofienergy Solar S.r.l – PARERE COMPETENZA SABAP SA-AV.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con nota STAFF 50 17 92 prot. n. 426379 del 31.08.2022, acquisita al protocollo generale al n. 19093 - A del 01.09.2022, la Regione Campania ha convocato per il giorno 14.11.2022 una Conferenza di Servizi in forma simultanea ai sensi dell'art. 27-bis del d.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art.14, comma 4, della L. 241/1990 con lo scopo di acquisire pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso sul progetto in oggetto, richiesti dalla normativa vigente in relazione alle specifiche competenze degli enti convocati.

Nell'ambito della suddetta conferenza, valutata la documentazione integrativa presentata dal proponente in riscontro alla richiesta di integrazioni effettuata da questa Soprintendenza con nota prot. n. 8479-P del 14.04.2022, venivano presentate delle osservazioni data la carenza e l'incongruenza in alcuni punti della documentazione prodotta (giusto verbale della Conferenza di Servizi del 14.11.2022 – comunicazione di avvenuta pubblicazione effettuata con nota STAFF 50 17 92 prot. 585007 del 25.11.2022, acquisita al protocollo generale al n. 26109 - A del 28.11.2022).

Con nota STAFF 50 17 92 prot. 585007 del 25.11.2022, acquisita al protocollo generale al n. 26109 - A del 28.11.2022, la Regione Campania ha convocato per il giorno 21.12.2022 la seconda conferenza di servizi in merito al progetto in oggetto.

Nell'ambito della seconda conferenza, in riscontro alla richiesta di integrazioni effettuata da questa Soprintendenza con nota prot. n. 8479-P del 14.04.2022 e alle successive osservazioni effettuate nell'ambito della conferenza di servizi del 14.11.2022, si confermava per alcuni punti il persistere dell'inadeguatezza documentale presentata e integrata dal proponente (giusto verbale della Conferenza di Servizi del 21.12.2022 comunicazione di avvenuta pubblicazione effettuata con nota STAFF 50 17 92 prot. 332 del 02.01.2023, acquisita al protocollo generale al n. 72 - A del 02.01.2023).

Con la stessa nota STAFF 50 17 92 prot. 332 del 02.01.2023, acquisita al protocollo generale al n. 72 - A del 02.01.2023, senza che fossero adeguatamente integrate le tavole con i contenuti richiesti da questo ente, la Regione Campania ha convocato per il giorno 10.02.2023 la terza conferenza di servizi in merito al progetto in oggetto, al fine di acquisire il parere di competenza, poi rinviata al 17.03.2023.

VISTI

Normativa di riferimento

il D. lgs. N. 42/2004 e s.m.i.Codice dei beni Culturali e del Paesaggio;
il D.lgs n.152/2006 e s.m.i.Norme in materia ambientale;
il D.lgs. n. 387/2003, di attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili;
il D.M. 10.09.2010 Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili;
Il DL 17 maggio 2022 n. 50 *"Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttivita' delle imprese e attrazione degli investimenti, nonche' in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. (22G00059) (GU Serie Generale n.114 del 17-05-2022)"*, convertito in Legge 91/2022.
il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2005 Individuazione della documentazione necessaria alla verifica della compatibilità degli interventi proposti, ai sensi dell'articolo 146, comma 3, del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.lgs. n. 42 del 22.01.2004.
il Preliminare di piano paesaggistico regionale (PPR) della Regione Campania, costituito dalla relazione, dagli elaborati cartografici e dal rapporto preliminare ambientale, approvato con DGR n. 560 del 12 novembre 2019, in attuazione sia dell'intesa Istituzionale sottoscritta il 14 luglio 2016 dalla Regione Campania e il MiBACT.
La DGRC n. 620 del 22/11/2022, avente ad oggetto: *"Piano Paesaggistico Regionale. Approvazione documentazione relativa alla fase ricognitiva del PPR".*
Il Piano territoriale Regionale (PTR) – approvato con L.R. 13/2008 ed in particolare la Carta dei paesaggi della Campania e le linee guida per il paesaggio.
Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) della Provincia di Avellino – approvato con **Delibera CS 42 del 25-02-2014**
il Piano Paesaggistico della Regione Puglia (PPTR) tra cui anche gli Obiettivi di qualità e lo Scenario Strategico delle Schede d'Ambito che interessano la vicina area di progetto.
la D.G.R. n. 2122 del 23.10.2012 Indirizzi per l'integrazione procedimentale e per la valutazione degli impatti cumulativi di impianti di produzione da fonti rinnovabili nella valutazione di impatto ambientale della Regione Puglia;

Preso atto della documentazione presentata dal proponente e delle relative integrazioni la cui inadeguatezza è stata evidenziata più volte nella seduta di conferenza del 14.11.2022, del 21.12.2022 e del 17.03.2023;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Consultati i funzionari di questo Istituto, territorialmente competenti in materia paesaggistica, architettonica ed archeologica;

Considerato che l'intervento proposto per l'area di impianto fotovoltaico interseca parzialmente aree sottoposte alle disposizioni contenute nelle parti terza e quarta del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio - D. Lgs. N. 42 del 22.01.2004, ovvero per la parte attinente alle opere interrata del cavidotto.

Si riporta di seguito la ricognizione vincolistica relativa ad un'area vasta pari a 5km così come presentato dal proponente, 3km (con riferimento alla D.G.R. n. 2122 del 23.10.2012 della REGIONE Puglia essendo l'impianto vicino al confine regionale) e un 1 km (ai fini dell'applicazione del DL 17 maggio 2022 n. 50).

1. BENI PAESAGGISTICI

1.a) Aree vincolate *ope legis* ai sensi dell'art. 142 del codice:

- **D.Lgs 42/04, art. 142, comma 1, lett c)** "i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna":

  Nelle immediate vicinanze e nell'Area vasta di analisi:

  - ✓ **Torrente Calaggio** nel raggio di 1 Km in direzione nord – (500m);
  - ✓ **Torrente Zimmari** nel raggio di 1 km in Regione Puglia ;
  - ✓ **Vallone San Pietro** (Regio Decreto 18/11/1900 n°7332) affluente di sinistra del torrente Calaggio a circa 3 km in direzione nord;
  - ✓ **Torrente Canneto**, affluente di destra del torrente Calaggio nel raggio dei 3 km in Regione Puglia;
  - ✓ **Canale Serralonga**, (inf. N. 208 Regio Decreto 18/11/1900 n°7332) affluente di destra del torrente Calaggio – in regione Campania e Puglia - nel raggio dei 5km;
  - ✓ **Vallone La Scafa**, (Regio Decreto 18/11/1900 n°7332) lambisce la zona di interesse archeologico e viene a sua volta interessato dall'ultimo ramo del cavidotto di adduzione alla stazione Terna- nel raggio dei 3 km;
  - ✓ **Vallone Toscano**, (inf. N. 208 Regio Decreto 18/11/1900 n°7332) affluente di destra del torrente Calaggio, viene interessato dall'ultimo ramo del cavidotto di adduzione alla stazione Terna – nel raggio dei 3 km;
  - ✓ **Rio Contillo** (R.d. 20/12/1914 n. 6441 in G.U. n.93 del 13/04/1915) nel raggio dei 3 Km in Regione Puglia;
  - ✓ **Torrente Canneto e Vallone Picciolo** (R.d. 18.11.1900 N.7332) nel raggio dei 5 Km in Regione Puglia;
  - ✓ **Rio la Speca (**R.d. 20/12/1914 n. 6441 in G.U. n.93 del 13/04/1915) nel raggio dei 5 Km in Regione Puglia;

- **D.Lgs 42/04, art. 142, comma 1, lett h)** "le aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici;":

  - ✓ **Aree gravate da usi civici** poste in un raggio di circa 3km e 5 km dall'impianto nel territorio della Regione Puglia (cfr. PPTR aggiornato con DGR 1533/2022)

- **D.Lgs 42/04, art. 142, comma 1, lett g)** "i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227":

  - ✓ **Aree boscate** poste in un raggio di circa 1 km – 3km e 5 km dall'impianto territori della Regione Campania e della Regione Puglia.
    Nel dettaglio aree boscate si riscontrano ad una distanza di circa 500 m dall'impianto – Bosco di Montevaccaro ed un'**Area Boscata in prossimità del Casone di Monte Vaccaro** ad una distanza di circa 350 m dall'impianto.

D.Lgs 42/04, art. 142, comma 1, lett m) "le zone di interesse archeologico":

Nelle immediate vicinanze e nell'Area vasta di analisi:

- ✓ **Necropoli protovillanoviana c/o Torrente Calaggio** (NCEU Comune di Lacedonia, Fg.2, p.lle 1, 2, 4, 5) - località Chiancherelle - giusto D.M. 27/04/1982 ai sensi degli artt. 1 e 3 della L.1089/39, trascritto 27/09/1982.

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'impianto risulterebbe visibile solo per una parte dell'area ed è posto nel raggio di circa 2,5 km dall'area archeologica.

- ✓ **Una Villa Rustica Di Eta' Romana – località Costagrande** giusto D.M. 03/03/1992 ai sensi degli artt. 1 e 3 della L.1089/39, trascritto 30/10/1995. l'impianto risulterebbe visibile solo per una parte dell'area ed è posto nel raggio di circa 1,9 km
- ✓ **Villa Rustica Di Eta' Romana – località San Mauro** giusto D.M. 12/12/1992 ai sensi degli artt. 1 e 3 della L.1089/39, trascritto 30/10/1995- posti nel raggio di circa 1,6 km**.**

1.b) indicazione degli strumenti di pianificazione paesaggistica vigenti nell'ambito di area vasta:

PPR– Preliminare di Piano Paesaggistico della Regione Campania (approvato con Delibera n.560 dl 12/11/2019):
Dall'analisi degli elaborati allegati alla proposta di piano (scala 1:300.000) nell'area vasta di indagine sono riportate aree tutelate per legge ai sensi dell'art.142 del Codice dei Beni Culturali D.Lgs. 42/2004 come: Boschi (Tavola GD22_g), zone di Interesse archeologico ovvero una strada identificata come Rete stradale di Epoca romana, il tracciato dell' Appia oltre a siti archeologici di grande rilievo (Tavola GD22_m), Corsi d'acqua (Tavola GD22_c).
Inoltre, nell'area vasta è presente nel raggio dei 5 km un sistema viario storico (Tav GD42_2B1).
Nella lettura strutturale del paesaggio l'area ricade: nel Macrosistema Fisiografico del Sistema collinare - Alta Irpinia (Tavola GD41_1b2), nel Sistema Fisio-morfologico (tav.GD41_1e) CA- Collina Argillosa, con Habitat Agricoli-seminativi e habitat foreste e boschi (tav.GD41_2b), Sistema Insediativo Territoriale – n.6 Irpinia (Tav GD42_3b), Detrattori paesaggistici: Pale eoliche - elettrodotti (Tav GD42_3d), Ambito di Paesaggio: 34 – Alta Baronia (Tav GD51_1).

Piano Paesaggistico della Regione Puglia (PPTR) – (Approvato con DGR n. 176 del 16-02-2015 e s.m.i.)

-STRUTTURA IDRO-GEO-MORFOLOGICA
Componenti idrologiche
Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (art 142, comma 1, lett. c, del Codice)

- ✓ **Torrente Calaggio** nel raggio di 1 Km in direzione nord;
- ✓ **Rio Contillo** (R.d. 20/12/1914 n. 6441 in G.U. n.93 del 13/04/1915) nel raggio dei 3 Km;
- ✓ **Torrente Canneto e Vallone Picciolo** (R.d. 18.11.1900 N.7332) nel raggio dei 5 Km;
- ✓ **Rio la Speca (**R.d. 20/12/1914 n. 6441 in G.U. n.93 del 13/04/1915) nel raggio dei 5 Km;
- ✓ **Torrente Zimmari** nel raggio di 1 km
- ✓ **Vallone San Pietro** (Regio Decreto 18/11/1900 n°7332) affluente di sinistra del torrente Calaggio a circa 3 km in direzione nord;
- ✓ **Torrente Canneto**, affluente di destra del torrente Calaggio nel raggio dei 3 km;
- ✓ **Canale Serralonga**, affluente di destra del torrente Calaggio – nel raggio dei 5km;

UCP- Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (Rete Ecologica Regionale) (art. 143, comma 1, lett. e, del Codice) nel raggio dei 3 e 5 km (es. Valle della Volpe, Vallone del Guardiano, etc)
UCP –Aree soggette a vincolo idrogeologico (art. 143, comma 1, lett. e, del Codice) nel raggio 1 km

Componenti Geomorfologiche
UCP-Versanti (art. 143, comma 1, lett. e, del Codice) - nel raggio di 1 km

-STRUTTURA ECOSITEMICA E AMBIENTALE
Componenti Botanico Vegetazionali
Boschi (art. 142, comma 1, lett. g, del Codice) nel raggio di 1km

UCP - Area di rispetto dei boschi (art 143, comma 1, lett. e, del Codice) nel raggio di 1km
UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale (art 143, comma 1, lett. e, del Codice) nel raggio di 1km

-STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE
Componenti culturali e insediative
Zone gravate da usi civici (art 142, comma 1, lett. h, del Codice) nel raggio di 3 km

fonte: http://burc.regione.campania.it

UCP - Testimonianze della stratificazione insediativa (art 143, comma 1, lett. e, del Codice) : Masseria Contillo 2250m – Masseria Carrillo 3020m – Masseria Palumbo 3355m – Masseria Piccoli 3800- Masseria Scapoli 3590m – Masseria Vinciguerra 3470 m – Masseria D'olivola 3450m- Masseria Santoro 3300m- Masseria dell'arciprete 3570m- Masseria Mangiasemola 4310m.
Regio Tratturo Pescasseroli Candela – 1,9 km
Regio Tratturello Cervaro Candela Sant'Agata – nel raggio dei 5km
UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (art 143, comma 1, lett. e, del Codice) nel raggio di 1km-3km e 5km

Componenti dei valori percettivi e controllo paesaggistico
UCP- Strade panoramiche (art 143, comma 1, lett. e, del Codice)- Autostrada A16 (nel raggio di 1km)

Inoltre, nel raggio di 10 km dall'impianto è presente nel territorio della Regione Puglia un' Area naturale ZSC IT 9110033 - Accadia - Deliceto

1.c) indicazione degli strumenti di pianificazione vigenti:

Il **Piano territoriale Regionale (PTR)** – approvato con L.R. 13/2008 – contiene la Carta dei paesaggi della Campania, ad oggi principale riferimento per la definizione di strategie ed indirizzi di salvaguardia e gestione sostenibile dei paesaggi e delle risorse ecologiche, agroambientali, storico-archeologico e paesaggistiche ad essi collegate, in accordo con i principi dettati dal Codice di beni culturali e del paesaggio e dalla Convenzione europea del paesaggio. La Carta dei paesaggi della Campania è costituita dall'insieme degli elaborati della Carta delle risorse naturalistiche ed agroforestali, la Carta dei sistemi del territorio rurale e aperto, la Carta delle strutture storico-archeologiche e lo Schema di articolazione dei paesaggi della Campania. Nel dettaglio l'area dell'impianto e del cavidotto, così come riportato anche negli elaborati, ricade:

- Schemi di articolazione dei Paesaggi della Campania - Ambito di paesaggio n.32 "Alta Baronia";
- Tavola Risorse Naturalistiche ed Agroforestali - aree agricole dei rilievi collinari", "praterie dei rilievi collinari", "ambiti di più diretta influenza dei sistemi urbani e della rete infrastrutturale" ,"aree forestali dei rilievi collinari";
- Tavola Sistemi di Terre - D1 "Colline argillose" e D3 "Collina Marnoso Arenaceo";
- Tavola Sistemi del Territorio Rurale e aperto: 17-Colline dell'Alta Irpinia
- Tavola Rete Ecologica: Corridoio regionale da potenziare
- Tavola Strutture Storico Archeologiche del Paesaggio : Strada storica di epoca romana

Dall'analisi del **Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP)** della Provincia di Avellino – approvato con Delibera CS 42 del 25-02-2014- si rileva che l'area risulta interessata:

- Elaborato P.07.1 - Vincoli Geologici e Ambientali: Rischio frana medio Moderato – e Molto Elevato Adb Puglia per l'impianto e cavidotto;
- Elaborato P.07.2 - Vincoli Paesaggistici Archeologici e Naturalistici: Area Rispetto Fiumi nel raggio di 1km; vincoli archeologici nel raggio dei 3 km;
- Elaborato P.03 - Schema di assetto strategico strutturale: Elementi lineari di interesse ecologico – intero impianto e parte del cavidotto – Centro Storico di Lacedonia nel raggio dei 5Km- Aree dei contesti Paesaggistici dei Centri Storici di notevole interesse di Lacedonia - Ecosistemi di interesse ecologico e faunistico nei pressi dell'impianto e nel raggio di 500m, 1km,3km e 5km.
- Elaborato P.04 - Rete Ecologica: Ecosistemi ed elementi di interesse ecologico vicinissimi all'impianto e per il tratto che interessa il cavidotto, Fascia di tutela Corsi D'acqua per l'area che interessa l'impianto ed il cavidotto, Direttrice polifunzionale REP - collegamento tra aree protette nel raggio dei 5 Km.
- Elaborato P.05 - Aree agricole e forestali di interesse strategico: Paesaggi agricoli collinari (Alta Irpinia, Ofanto, Tanagro, Alto Sele e Montella), caratterizzati da un mosaico di seminativi e aree naturali (impluvi, superfici in dissesto) e oliveti.
- Elaborato P.12 - Sistema dei beni culturali e degli itinerari di interesse strategico: 2 percorsi di Rete stradale romana ricostruita da fonti bibliografiche che intercettano l'area dell'impianto.
- Ambiti_di_Paesaggio_2018: 32. Alta Baronia

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dall'analisi del **Piano Faunistico Venatorio Regionale 2013-2023 e nell'aggiornamento del Piano Faunistico Venatorio AV 2019/2024 –** si rileva che l'area dell'impianto fotovoltaico risulta interessata da una delle principali rotte migratorie segnalate dal piano.

2. BENI ARCHITETTONICI

2.a.dichiarazioni di interesse culturale ai sensi della Parte II del Codice (art. 10 e 45) gravanti nelle aree prossime al progetto in esame e nell'area vasta:

LACEDONIA

- ✓ CASONE DI MONTEVACCARO **– D.M. del 18.12.1993 –** ad una distanza di circa 280m dall'impianto.

2.b.beni tutelati *ope legis* ai sensi dell'articolo 10:

- comma 1): I beni culturali immobili appartenenti allo Stato, alle regioni, agli altri enti pubblici territoriali, nonché ad ogni altro ente ed istituto pubblico e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ivi compresi gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, che presentano interesse artistico, storico, presenti all'interno dei centri storici che cadano nell'area vasta di analisi, ovvero Lacedonia;

In questa categoria ricadono anche i ponti storici che in alcuni punti sovrastano il Torrente Calaggio poi Carapelle in Puglia di cui: Ponte di Montevaccaro posto ad una distanza di 600m dall'impianto, il ponte Vallone del Guardiano ed il Ponte di Cannito presenti nel raggio dei 3KM.

- comma 4) lettera g: le pubbliche piazze, vie, strade e altri spazi aperti urbani di interesse artistico o storico che ricadano nell'area vasta di analisi, ovvero nei comuni di Lacedonia;

In questa categoria ricade anche il tracciato della strada storica romana localizzata in prossimità dell'impianto.

- Tipologie di architettura rurale così come definite dal DECRETO 6 ottobre 2005 disposizioni per la tutela e la valorizzazione della architettura rurale, riconosciute nelle immediate vicinanze del progetto in esame o che cadano nell'area vasta di analisi. A titolo esemplificativo si considerano potenzialmente ricadenti in questa categoria:

SCAMPITELLA

Masseria Cela – nel raggio dei 5km – nell'area di intervisibilità dell'impianto
Masseria Simone – nel raggio dei 5km - nell'area di intervisibilità dell'impianto

LACEDONIA

Masseria Pasciuti a 900m dall'impianto- nell'area di intervisibilità dell'impianto
Masseria Leone a 1,7 km dall'impianto- nell'area di intervisibilità dell'impianto
Casone Chiancherelle – distanza 3,2 km dall'impianto - nell'area di intervisibilità dell'impianto
Masseria Ragazzo – Distanza 4,3 km - nell'area di intervisibilità dell'impianto
Masseria Vitale – Distanza 5 km – nell'area di intervisibilità dell'impianto

In questa categoria ricadono anche la fontana Pasciuti e un'altra fontana/abbeveratoio che sono nel raggio di 1km e 3km dall'impianto come altre fontane e pozzi, nonché la viabilita' rurale storica presenti nell'area di indagine ma non censite.

3.BENI ARCHEOLOGICI

3.a. dichiarazioni di interesse culturale ai sensi della Parte II del CBCP (art. 10 e 45) gravanti sia nelle aree direttamente interessate dal progetto in esame, ovvero nelle sue immediate vicinanze:

nell'Area vasta di analisi:

- ✓ **Regio Tratturo Pescasseroli Candela** - (tratturo tutelato per decreto) ricadente nel comune di Sant'Agata di Puglia, l'impianto risulterebbe visibile solo per un breve tratto ed è posto nel raggio di circa 3 km dall'impianto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

nell'Area prossima alla zona di progetto:

- ✓ **Necropoli c/o Torrente Calaggio** (NCEU Comune di Lacedonia, Fg.2, p.lle 1, 2, 4, 5), località Chiancarelle, giusto D.M. 27/04/1982 ai sensi degli artt. 1 e 3 della L.1089/39, trascritto 27/09/1982. l'impianto risulterebbe visibile solo per una parte dell'area ed è posto nel raggio di circa 2,5 km dal l'area archeologica.
- ✓ **Immobili Con Resti Di Una Villa Rustica Di Eta' Romana – località Costagrande** giusto D.M. 03/03/1992 ai sensi degli artt. 1 e 3 della L.1089/39, trascritto 30/10/1995. l'impianto risulterebbe visibile solo per una parte dell'area ed è posto nel raggio di circa 1,9 km
- ✓ **Immobili Con Resti Di Una Villa Rustica Di Eta' Romana – località San Mauro** giusto D.M. 12/12/1992 ai sensi degli artt. 1 e 3 della L.1089/39, trascritto 30/10/1995- posti nel raggio di circa 1,6 km**.**

3.b. aree di interesse archeologico, noti in letteratura, da precedenti indagini topografiche dirette ed indirette sul territorio di Lacedonia:

- ✓ **Insediamento di età romana-** località Chiancarelle;
- ✓ **Insediamento di età tardoromana**- località Masseria Leone;
- ✓ **Strutture murarie di età romana**- località Quatrale;
- ✓ **Insediamento di età romana**- contrada Strocco;
- ✓ **Insediamento antico**- località Potito;
- ✓ **Area di frammenti fittili**- località Masseria Bonaventura;
- ✓ **Necropoli (?)-** cippo funerario e laterizi) di età romana- località Serra Mezzana;
- ✓ **Insediamento sannitico e romano**- Centro abitato- vico De Sanctis;
- ✓ **Necropoli di età sannitica**- località Trinità;
- ✓ **Edificio termale del I secolo a. C.- Centro abitato-** chiesa di Santa Maria della Cancellata;
- ✓ **Necropoli di età sannitica-** località Monte-Rupe San Biagio;
- ✓ **Necropoli dell'VIII/VI secolo a. C.-** località Monte Origlio;
- ✓ **Necropoli dell'VIII/VI secolo a. C. e di età romana**- località Salaco;
- ✓ **Villa rustica di età romana**- località Forna;
- ✓ **Tesoretto d'argento di età ellenistica; strutture murarie di età repubblicana**- località Curci;
- ✓ **Villa rustica di età romana**- località Macchialupo/Masseria Caponigro;
- ✓ **Villa rustica di età romana-** località Perazzo;
- ✓ **Necropoli (?)-**edicola funeraria con togato di età repubblicana; area di frammenti fittili) - località Serrone/Fontana dei Pezzenti;
- ✓ **Villa rustica di età romana-** località Serritelli.

Rilevato che, per quanto rappresentato/descritto negli elaborati trasmessi, il progetto proposto riguarda la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale 4,95 Mw e di potenza di picco pari a 5,70Mwp da installare in località Montevaccaro e con opere di connessione fino alla cabina primaria di E-distribuzione denominata Lacedonia nel comune di Lacedonia. L'impianto ha una superfici totale di 8 ha (di cui 4,6 occupati dai moduli fotovoltaici) e sarà collocato su un'area a destinazione agricola, a prevalente coltivazione di seminativi e a pericolosità elevata o media e moderata. L'area occupata dall'impianto è rappresentato da un poligono irregolare ed è situata su di un'area del Monte Vaccaro che digrada verso sud-ovest fino a raggiungere l'incisione naturale del Vallone Pasciuti – un tributario del vicinissimo Torrente Calaggio - a poca distanza dal confine regionale con il territorio pugliese. Viene indicato dal proponente che *"la localizzazione dell'impianto fotovoltaico è stata scelta tenendo conto delle indicazioni provenienti dalla pianificazione territoriale e urbanistica, evitando le aree all'interno ed in prossimità di quelle soggette a tutela ambientale e paesaggistica o definite non idonee dalla normativa nazionale (linee Guida di cui al DM 10 settembre 2010) e dalla pianificazione preesistente".* Nel dettaglio, l'impianto è costituito da 9.996moduli fotovoltaici, suddivisi in campi, 3 sottocampi e stringhe, collegati in serie o in parallelo a seconda del livello. I pannelli hanno dimensioni 2.3mx1.1m e h massima di 2m circa, presentano una cornice in alluminio anodizzato di spessore 35mm e sono montati su strutture fisse, ancorate a terra. Il progetto prevede la posa di 29 strutture da 28 moduli, n. 164 da 56 moduli. L'orientamento dei pannelli è previsto in direzione nord/sud, la distanza minima tra le stringhe di pannelli è pari a 3m e l'energia elettrica prodotta in corrente continua dai gruppi di stringhe viene convogliata verso un gruppo di conversione composto da inverter e trasformatore BT/MT, alloggiati all'interno di apposite cabine di campo, che provvedono alla conversione dell'energia in corrente alternata. Le cabine di campo sono poi collegate a un'unica cabina di raccolta dalla quale si svilupperà una linea MT interrata per il trasferimento dell'energia alla cabina di consegna lato utente e quindi alla rete elettrica. Le 4 cabine di campo di cui una destinata a deposito (cabine inverter – dimensioni 8,25mx2,40x3,23m circa), 1

fonte: http://burc.regione.campania.it

cabina di consegna (dimensioni 12m x 2,50m xh2,60m circa) , un cavidotto di utenza (realizzato in cavo interrato MT, interno al campo fotovoltaico, per una lunghezza del tracciato di circa 330m) e un cavidotto di rete prevalentemente posati su strada esistente (dalla cabina di consegna alla cabina primaria Lacedonia costituita da una linea MT in cavo interrato di lunghezza pari a circa 6.6 km circa). I cavi saranno interrati per il collegamento di utenza di 1,2 m per quello di rete di 1,3m mentre in corrispondenza del Vallone La scafa il superamento dei corsi d'acqua avverrà tramite posa del cavidotto in TOC.

L'intera area dell'impianto è delimitato da una recinzione perimetrale con altezza di circa 2,40m in rete in acciaio zincato plastificata verde, un cancello carraio d'ingresso a due ante, con luce netta 5 m ed ante montate su pali in acciaio fissati al suolo con plinti di fondazione in cls armato collegati da cordolo. All'interno dell'area d'impianto e perimetralmente alla recinzione è previsto un sistema di illuminazione e videosorveglianza che sarà montato su pali in acciaio zincato fissati al suolo con plinto di fondazione in cls armato, i 16 sostegni avranno un'altezza non superiore a 6 mt; è prevista anche la realizzazione di una viabilità interna.

Considerato che il progetto si colloca in Località Monte Vaccaro del comune di Lacedonia, posizionata nello scenario della Valle del Calaggio lungo il fianco sud del Torrente, in un contesto prettamente collinare, dove la matrice agricola prevalente è intervallata da chiazze di habitat seminaturali (boschi, cespuglieti) che presentano vari gradi di connessione e continuità. Il paesaggio agrario in questione è il risultato della stratificazione nel tempo dell'attività umana sul primitivo paesaggio naturale, che conserva ancora oggi significativi aspetti di diversità ecologica ed aree di elevata fragilità idrogeologica (calanchi).
In questo scenario, il Torrente Calaggio ed il reticolo di drenaggio piuttosto ramificato assumono il ruolo di elemento chiave della struttura del paesaggio che va ad incrociarsi con i mosaici di colture a seminativo (grano e cereali), interrotti in più punti da vegetazione arbustiva e boschiva; lungo i corsi d'acqua ed i valloni si sviluppa una rigogliosa vegetazione ripariale a cui si aggiungono aree boscate ed in cui la rete ecologica riveste un ruolo specifico nel mantenimento degli equilibri territoriali in quanto va ad ottimizzare anche la produttività e la protezione degli ecosistemi agrari.
Il Torrente Calaggio connette fortemente dal punto di vista ambientale la struttura territoriale e paesaggistica come anche tutto il sistema insediativo, che si compone di centri arroccati sulle alture (Scampitella, Lacedonia, Anzano di Puglia, Sant'Agata di Puglia, Rocchetta Sant'Antonio, etc).
Il territorio è attraversato da una rete infrastrutturale storica, rurale e moderna, che domina ampie prospettive del contesto attraversando per lunghi tratti zone agricole e boschive, costeggiando i corsi d'acqua e collegando mete di interesse turistico anche minore, così da poter creare momenti privilegiati di fruizione del paesaggio circostante e dai quali un elevato numero di persone (locali e non) percepisce l'immagine del contesto analizzato. Panorami e scorci ravvicinati si possono cogliere dall'A16, che si sviluppa nel fondovalle, o dalle strade trasversali o secondarie che collegano i diversi centri (SS303, SP100, Strada Contrada Serritelli, etc).
Nel contesto e nell'ambito più ristretto dell'area di intervento, i campi aperti, privi di delimitazioni, si presentano non solo ricchi di elementi dell'agrosistema (campi coltivati, alberi isolati, appezzamenti di uliveti) ma anche di invarianti strutturali appartenenti al Sistema storico-culturale (masserie, fontane, abbeveratoi, strade poderali, iazzi, ect) che vanno a definire un paesaggio rurale con valenza ecologica, storica ed identitaria per le comunità locali che la abitano.
Tutto il territorio, fortemente utilizzato a scopi agricoli, risente ancora dell'antico legame con il complesso sistema tratturale e delle diramazioni secondarie che conducono al Regio Tratturo Pescasseroli – Candela; diffuse sono le testimonianze materiali e non distintivi di un territorio legato alla Transumanza (masserie, poste, recinti, fontane, abbeveratoi, etc), antica pratica della pastorizia ancora attiva sul territorio di Lacedonia che le ha consentito di immettersi nel circuito di grande rilevanza culturale del **Patrimonio immateriale Unesco.**
La maggiore criticità, che va a intaccare la percezione del paesaggio rurale e dei suoi equilibri risulta essere il proliferare di impianti per l'energia rinnovabile riconosciuti anche come elementi detrattori del paesaggio dal preliminare di piano paesaggistico della regione Campania.

Considerato che dal punto di vista archeologico:
Il comprensorio in cui ricade la zona interessata dall'Impianto di progetto risulta di grande interesse archeologico e capillarmente popolato sin dalle epoche più remote, come ampiamente attestato dalla letteratura di settore, dai dati scientifici e dai decreti di vincolo in possesso di questo Ufficio, e dalla Viarch, nella quale sono riportati ben 22 siti di interesse archeologico. Quest'ultimo dato, che va comunque integrato, è da valutare tenendo conto dello stato della ricerca di questo territorio, in cui non è stata mai condotta una indagine archeologica sistematica; tali siti sono infatti frutto di rinvenimenti casuali o fortuiti, oppure sono stati effettuati nel corso di controlli archeologici alla realizzazione di grandi opere, sulle cui aree di progetto, tra l'altro, le verifiche preventive non aveva evidenziato tracce archeologiche significative.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Data la notevole importanza per gli aspetti archeologici, numerosi e di notevole considerazione sono i relativi ambiti indiziati del territorio, la cui frequentazione antropica sembra coprire, senza soluzione di continuità, un arco cronologico compreso tra la Protostoria e il Medioevo. Tra le testimonianze archeologiche più interessanti, quella in località Chiancarelle, nei pressi dell'odierna uscita "Lacedonia" dell'autostrada A 16, sulla ripa franosa che costeggia la sponda destra del torrente Scafa, presso il fiume Calaggio. In quest'area, a circa 2,5 km dall'area di progetto, è attestato un importantissimo sito dell'età del bronzo- tra i più significativi della Campania- il quale ha restituito tracce di una necropoli risalente al XI sec. a.C. e pertinente alla "*facies*" cosiddetta Proto Villanoviana. Si tratta dell'unica necropoli risalente a questo periodo finora nota nell'attuale provincia di Avellino e una delle poche conosciute in tutta l'Italia meridionale, per cui riveste carattere di notevole importanza storica e archeologica ed è stata pertanto vincolata con DM del 27 aprile 1982.
Considerevoli sono anche i rinvenimenti riferibili all'età del ferro, diffusi in diversi punti del territorio, come l'insediamento in località Origlio (vincolato con D.D.R. n. 149 del 31/08/2005). Quest'ultimo è inquadratile nell'ambito della "cultura delle tombe a fossa", caratterizzata da nuclei abitati sparsi, posti lungo la dorsale appenninica che dominavano il corso dei fiumi Ofanto e Sele, e che in età protostorica erano in contatto, attraverso la Sella di Conza, con i centri costieri campani aperti alle influenze culturali greche. Testimonianza dei molteplici rapporti tra queste aree interne e le aree tirreniche, sono, ad esempio, i bracciali ad arco inflesso, tipici oggetti di ornamento personale della "cultura di Oliveto-Cairano", presenti nei corredi tombali dalla metà dell'VIII al VI sec. a. C., ritrovati anche in alcune sepolture di Eboli e di Pontecagnano, ad attestare che tali territori, anche in epoche così remote, non erano assolutamente isolati ma in stretto contatto con aree e comunità anche molto lontane nello spazio.
Il territorio in esame risulta ampiamente popolato anche in età romana, organizzato e gestito in una serie di ville rustiche, gravitanti nell'orbita del municipio attestato nell'attuale centro abitato di Lacedonia. L'impianto in progetto è, infatti, quasi equidistante (meno di 2 km) da due aree di ville rustiche di età romana (Villa rustica località Costa Grande, DM 03 mar 1992; Villa Rustica in Località San Mauro- vincolata con DM 12 dic. 1992). Queste ville, insieme alle altre testimoniate nel territorio (località Quatrale, Forna, Macchialupo/Masseria Caponigro, Perazzo, Serritelli), attestano la capillare occupazione del territorio anche in questo periodo e sono da annoverare tra le tante strutture fondiarie di età romana che si disponevano ad intervalli regolari e di cui si hanno più ampie notizie per il fondovalle del fiume Ufita (cfr. DM 03 mar 1992; DM 12 dic. 1992).
Lo stesso attuale centro abitato di Lacedonia riveste una grande importanza archeologica. Esso è stato identificato dalla maggior parte degli studiosi di viabilità romana con la *Aquilonia* riportata nella *Tabula Peutingeriana* lungo il percorso della Via Appia, tra il *pons Aufidi* ed *Aeclanum*. Dall'abitato odierno, che dovrebbe corrispondere anche all'arce sannitico, provengono monumentali strutture antiche e iscrizioni latine con indicazioni di magistrature municipali che fanno presumere l'esistenza di un *municipium* costituito dopo la guerra sociale; altre iscrizioni testimoniano lavori di restauro da parte di *Augustales.*
La valenza archeologica dell'area in esame è confermata anche dalla sua importanza come nodo della viabilità antica. Numerosi sono, infatti, i tratturi e le vie erbose ancora oggi percorribili, ampiamente attestati anche nella toponomastica e verosimilmente attribuibili alla viabilità preromana, e la stessa area di progetto dell'impianto fotovoltaico, nonché il percorso del relativo cavidotto risultano interessati da tracciati antichi. Il territorio inoltre è plausibilmente attraversato anche dal percorso della via Appia, come riconosciuto e sostenuto dalla maggior parte della letteratura scientifica, anche recente. Il percorso della via Appia nel territorio di Lacedonia è riconosciuto sia dagli studiosi che sostengono la teoria del passaggio della strada per il fondovalle del fiume Ufita, sia da quelli che propendono per l'ipotesi della variante di cresta, il percorso per il Formicoso. Se è vero, infatti, che dopo *Aeclanum* il tracciato della via Appia si fa evanescente e i segni della strada si perdono, moltiplicando le ipotesi sul suo cammino, un punto fermo della ricerca è il passaggio della stessa per Lacedonia, identificata con l'*Aquilonia* degli itinerari antichi. L'ipotesi storica, infatti, propone che, dopo *Aeclanum*, il percorso si dirami in due tracciati, uno di fondovalle, verso il fiume Ufita, e l'altro di dorsale, verso la Valle d'Ansanto. Il cammino di fondovalle attraversa il territorio di Grottaminarda, dirigendosi, poi, verso il *forum* di età tardo repubblicana di Fioccaglia di Flumeri, per raggiungere, attraverso il valico di Sferracavallo, sotto Vallata, la località La Toppa di Bisaccia, dove alcuni studiosi individuano la *statio ad Romulea* tra *Aeclanum* e *Aquilonia*. Superata Bisaccia, si raggiunge Lacedonia. L'altro ramo della strada, più meridionale, vira verso Frigento, antico centro romano che conserva i resti di alcune cisterne monumentali, seguendo la dorsale montuosa che separa le valli fluviali dell'Ufita e del Fredane, in direzione della Valle d'Ansanto, da dove si dirige verso Guardia dei Lombardi, Bisaccia, ed infine Lacedonia. Di recente, inoltre, è stato proposto un tragitto per Lacedonia che si basa sul rinvenimento di due miliari di età tardo-antica nel territorio di Scampitella e di altri miliari già noti ritrovati nel territorio di Grottaminarda e Vallesaccarda. Su questa traiettoria, la strada si dirige verso il territorio in esame, attraverso il territorio di Scampitella, fino a risalire ad *Aquilonia*. Da Lacedonia, la via Appia si dirigeva, poi, verso la Puglia. Pertanto non si condivide quanto sostenuto nella Viarch, e cioè che il territorio di Lacedonia sarebbe incompatibile con il passaggio della Via Appia in quanto: "*nell'antichità [esso] doveva risultare impervio e impraticabile per larga parte dell'anno, con tutti i problemi, viste le altitudini., che avrebbe comportato poi il periodo invernale, essendo la zona soggetta a forti venti ed esposta ad importanti coperture nevose non proponibili per il passaggio di un'arteria stradale strategica*". L'ipotesi che esclude Lacedonia dal

fonte: http://burc.regione.campania.it

percorso della via Appia propone, infatti, un tragitto attraverso i territori di Frigento, Taverne di Guardia e Conza della Campania (l'antico centro romano e altomedievale di *Compsa*), anch'essi di difficile percorrenza invernale e non meno impervi di quello di Lacedonia, seguendo la cosiddetta Capostrada e superando il fiume Ofanto al monumentale ponte Pietra dell'Oglio.
Tra l'altro, proprio a ragione della validità delle ipotesi del passaggio della via consolare in questo territorio, Lacedonia è tappa fondamentale del percorso turistico/culturale del "Cammino dell'Appia Antica", individuato anche dal Ministero della Cultura, nell'ambito del Progetto "*Appia Regina Viarum. Valorizzazione e messa a sistema del cammino lungo l'antico tracciato romano" (http://www.camminodellappia.it/)*, la cui messa a sistema investe il Ministero della Cultura a partire dal 2020, attraverso numerose ricerche scientifiche ed interventi di sistemazione e valorizzazione del tracciato, di recente sottoposto a candidatura Unesco (https://www.camminodellappia.it/tag/unesco/).

Considerato inoltre che nell'area vasta di indagine vi sono numerosi i beni culturali tutelati ai sensi della Parte II del Codice ed in particolare nell'Area prossima alla zona di progetto è presente a soli 280 m dall'impianto la Masseria del **"Casone di Montevaccaro"** tutelata ai sensi del D.M. del 18.12.1993. Il Casone, ubicato a ridosso di una collinetta e dominante il vasto fondo di pertinenza (i cui confini sono costituiti da avvallamenti naturali), su cui verrà localizzato l'impianto di progetto, domina leggermente elevata, una estesa zona agricola collinare situata su una delle sponde del Torrente Calaggio. Nelle motivazioni del decreto di imposizione del vincolo storico-artistico sul bene si legge "*Il Casone di Montevaccaro costutisce un interessante esempio di masseria forticata. In conseguenza della sua posizione centrale rispetto al vasto fondo di pertinenza (in origine circa 200 ettari), il Casone presenta la peculiarità di avere 4 torri cilindriche poste ai quattro spigoli dell'edificio rettangolare (…) Sia l'edificio che le torri terminano con una triplice fila di apertura per i colombi venendo così a determinare il particolare binomio di masseria e fortezza che è possibile ammirare. Affiancati al Casone una serie di "Scaraiazzi" (…) piccole feritoie ricavate in blocchi di pietra compaiono lungo la superficie cilindrica delle torri a permettere il controllo con le armi del vasto territorio circostante".* Il Casone di Montevaccaro è uno degli esempi di masserie fortificate dell'inizio XIX secolo che si trova poggiato su un lastricato calcareo a fasce che contiene oltre al coro centrale anche gli "Iazzi", terreni sui quali, un tempo, il pastore poteva edificare pagliai ed ovili per il ricovero di pecore e mandriani. Avente le caratteristiche di un fortino per la difesa contro i briganti, che trovarono in Irpinia il luogo più congeniale per nascondersi, ed in quanto contenitore di storia e di memoria, la Masseria è entrata a far parte: dell'itinerario "Via dei Castelli" del progetto "ALTA Irpinia/Altra Irpinia" in attuazione alle misure 4.14 del P.O.R Campania 2000/2006 (percorsi turistici, segnalati nell'area di nostro interesse da un'adeguata cartellonistica informativa e segnaletica direzionale), del ciclo di manifestazioni tematiche "Masserie e Paesaggi dell'Irpinia", organizzate dal Touring Club Italiano ed il MIC a partire dal 2018, che ha l'obiettivo di censire le masserie di tutta l'area dell'Alta Irpinia al fine di addivenire ad una "carta della tutela e della Valorizzazione". Inoltre, la stessa è stata inserita nella filiera delle masserie che oltre a fornire approfondimento dello studio delle antiche tecniche di costruzione punta a valorizzare le masserie e le campagne intorno, al fine di preservare la storia dell'Irpinia e le tradizioni locali.
Oggi le aree in vicinanza del Casone di Montevaccaro sono utilizzate dalla comunità di Lacedonia come luogo di aggregazione per rappresentazioni storiche e la Masseria risulta integra ed oggetto di restauro in corso.

Ritenuto che l'analisi percettiva costituisce un elemento essenziale di progettazione prima ancora di verifica e valutazione di impatto paesaggistico, che l'impianto è stato localizzato all'avvio del procedimento senza un'attenta e puntuale analisi dei livelli di tutela, delle caratteristiche e delle componenti del paesaggio nonché del contesto a più ampio raggio in cui lo stesso è stato localizzato (nelle tavole di analisi venivano riportate le sole vincolistiche della Regione Puglia e alcuni corsi d'acqua, omettendo anche il bene tutelato Casone di Montevaccaro).
Una ricognizione e un'indagine degli elementi caratterizzanti e qualificanti il paesaggio è stata effettuata solo dopo che questo ente ha avanzato le opportune richieste di integrazioni e osservazioni nell'ambito del procedimento in questione, che in più punti risultano prive di adeguato riscontro.

Ritenuto inoltre, che lo studio dell'analisi di visibilità dell'impianto tiene conto di una verifica delle conseguenze visive di una trasformazione della superficie del suolo, svolta attraverso applicazione di algoritmi con strumenti informatici (basate su DTM e non su DSM) considerando prioritariamente l'altezza dell'impianto e non anche la dimensione prevalente degli impianti fotovoltaici a terra che è quella planimetrica, dando poca importanza su come l'impianto per la sua estensione viene percepito all'interno del bacino visivo e con quale intensità da tutti i beni censiti.

Valutato che dal punto di vista paesaggistico:
- l'analisi dell'area vasta condotta secondo i criteri previsti dalla normativa vigente, tenendo conto della visibilità dell'impianto e del suo impatto con i caratteri specifici del contesto paesaggistico coinvolto, ha evidenziato che l'area di

fonte: http://burc.regione.campania.it

ubicazione del progetto in esame è interessata dalla presenza di numerosissimi Beni Paesaggistici definiti ai sensi dell'art. 142 D.lgs 42/2004, nonché beni architettonici e archeologici tutelati dalla Parte II del Codice, come sopra definiti.
- nell'Area prossima alla zona di progetto è presente a soli 280 m dall'impianto la Masseria del **"Casone di Montevaccaro"** tutelata ai sensi del D.M. del 18.12.1993, esempio di Monumento rurale dei Paesaggi dell'Irpinia - masseria appartenente alla tipologia delle fortificate contenitore di storia e di memoria - che padroneggia su un paesaggio rurale dominato dalla presenza connotativa di seminativi, uliveti, elementi di naturalità incisivi quale il Torrente Calaggio che con i suoi affluenti, intervallati da boschi e formazioni arbustive, svolgono nell'area in questione anche una importante funzione per la conservazione della biodiversità animale e vegetale, configurandosi come aree intermedie della Rete Ecologica regionale (cfr. PPR approvato con DGR n. 560 del 12 novembre 2019) nonché elementi della Rete ecologica provinciale.
Per tali aree agricole - classificate dal PTCP di Avellino come di preminente valore paesaggistico (art. 12 NTA del PTCP di Avellino) – viene meno, con l'inserimento dell'impianto, l'obiettivo prefissato di *"conservare i mosaici agricoli e agroforestali e gli arboreti tradizionali; di conservare e rafforzare gli elementi diffusi di diversità biologica (siepi, filari arborei, alberi isolati, boschetti aziendali,vegetazione ripariale) e le sistemazioni tradizionali (terrazzamenti, ciglionamenti, muretti divisori in pietra)."(ART. 39 NTA DEL PTCP DI AVELLINO).*

- l'impianto si trova in un'area che digrada verso il vallone Pasciuti con una quota altimetrica di circa 400m che aumenta in direzione est verso il monte di Montevaccaro, la cui estensione planimetrica e forma diventa fortemente percepito dal territorio circostante che si sviluppa a quota superiore.
Con riferimento alle interferenze visivo percettive, l'impianto fotovoltaico in progetto altera le componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche ed ecologiche che caratterizzano la struttura d'ambito interessata; in particolare, il campo fotovoltaico compromette direttamente la struttura estetico-percettiva del contesto più ampio dei paesaggi interessati dall'intervento - in quanto percepibile in più punti dalla Autostrada A16 (presumibilmente dal ramo V al Ramo IX del Km 112), dal reticolo delle strade poderali, da alcune delle strade trasversali, dalle strade storiche e anche dai diversi beni tutelati ai sensi della parte II e III del Dlgs 42/2004 - nonché quello più prossimo del bene tutelato "Casone di Montevaccaro". L'inserimento dell'impianto va a compromettere i caratteri attuali del paesaggio, nonché i rapporti visivi e formali dei centri storici, delle strade paesaggistiche e panoramiche, dei beni culturali e paesaggistici anche della vicina Regione Puglia.

- il campo sarebbe collocato in prossimità di numerosi impianti eolici costruiti, autorizzati o i fase di autorizzazione (considerati detrattori paesaggistici nell'ambito del PPR approvato dalla Regione Campania- Tav. GD42_3e) e di alcuni impianti fotovoltaici autorizzati e in fase di autorizzazione (a Scampitella ad 5,2 km – CUP 8967 – parere contrario della SABP AV-SA prot. n. 21980-P del 10.10.2022 e nella zona di Migliano a 4 km circa - CUP 9129 parere contrario della SABAP AV-SA prot. 4849 del 01.03.2023), e da quanto si rileva dall'analisi di intervisibilità cumulativa, il suo campo visivo andrebbe ad interessare anche nuove porzioni di territorio che rappresentano delle estensioni delle aree da cui è già possibile vedere gli attuali impianti; tali aree sono presenti principalmente nel territorio di Lacedonia nei pressi dell'area archeologica di Chiancherelle e tutta la contrada Montevaccaro, come anche molte aree del comune di Sant'Agata di Puglia (Contrada Pezza del tesoro in corrispondenza del Regio Tratturo Pescasseroli – Candela e aree della masseria Vinciguerra nel raggio dei 3KM) e del comune di Scampitella (Area del Monte Cicala nel raggio dei 5km). Si aggiungono aree di intervisibilità lungo il centro storico di Scampitella anche se non ricadente nel raggio di indagine dei 5 km.

- L'impianto contribuirebbe all'ulteriore ***"artificializzazione"*** dei luoghi, alterando in maniera sostanziale gli elementi specifici del paesaggio in questione caratterizzato da matrici agricole intervallate da ecosistemi ed elementi di interesse ecologico, geologico ed idrogeologico; l'intervento, non si limita alla sola modifica del sistema agricolo, già in parte compromesso dalla presenza di altri impianti e di una zona industriale, e comunque ancora riconoscibile, ma va ad accelerare anche i processi di trasformazione del suolo, alterando la morfologia dei luoghi e snaturando le potenzialità agricole del territorio da tempo oggetto di numerosissimi progetti volti anche alla promozione e valorizzazione delle peculiarità storico-culturali, paesaggistiche, turistiche dell'area.

- Il parco fotovoltaico si inserisce in un contesto in cui sono numerose le tracce che testimoniano l'importanza ed il legame dei luoghi al fenomeno della ***"Transumanza",*** inclusa anche nel **Patrimonio immateriale Unesco.**. Gli elementi distinti e costitutivi del paesaggio rurale in questione - potenzialmente tutelabili o tutelate sul territorio Campano e Pugliese – vedrebbero alterare il rapporto funzionale tra immobili e terreni agricoli quale testimonianza significativa della **"stratificazione storica, antropologica ed urbanistica del territorio, della storia delle popolazioni e delle comunità rurali,**

fonte: http://burc.regione.campania.it

delle rispettive economie agricole tradizionali, dell'evoluzione del paesaggio"; proprio l'impianto sarebbe collocato nei territori agricoli di quello che è il fondo di pertinenza del Casone di Montevaccaro distante solo 280m dallo stesso.

Per quanto sopra analizzato, considerato che

- Sotto il profilo Morfologico - Strutturale la realizzazione dell'impianto comporta l'alterazione della continuità dei caratteri agricoli leggibili e riconoscibili nel contesto caratterizzato in prevalenza da mosaici agricoli coltivati in maggioranza a seminativi da cui si ramificano una rete di sentieri, tratturi, strade poderali che consentono l'accesso alle masserie potenzialmente tutelabili e non. Inoltre, si vedrebbe danneggiata nell'Agro sistema anche l'interrelazione dei numerosissimi elementi di naturalità presenti nell'area (vegetazione ripariale, aree boscate, corsi d'acqua, etc) appartenenti alla struttura della RER Provinciale e che contribuiscono a definire la rete ecologica di potenziamento della Regione Campania individuata nel PTR.

-Sotto il profilo percettivo viene danneggiata la fruizione verso più beni tutelati dalla Parte II e III del Dlgs 42/2004 sia in Regione Campania che in Regione Puglia. L'impianto determinerebbe un'alterazione significativa dei valori paesaggistici presenti nelle prospettive e nelle visuali panoramiche dell'ambito di paesaggio Monti Dauni – figura territoriale e di paesaggio dei Monti Dauni meridionali come anche verrebbe interrotta l'omogeneità visiva dell'area agricola identificata dal PTCP come di preminente valore paesaggistico - data dalle estese coperture di seminativi, intervallate da aree boscate, uliveti e corsi d'acqua che nell'insieme costituiscono un elemento paesistico rurale di grande rilevanza.
Il progetto si configura come elemento di disturbo - per caratteristiche e dimensione - nel contesto più ampio e quello prossimo all'area in quanto: interferisce con le prospettive di elementi naturali ed agricoli percepibili lungo la rete dei ricettori dinamici presenti nell'area ed altera la specificità del contesto in cui è collocato il ***"Casone di Montevaccaro"***, tutelato ai sensi della Parte II del Codice. L'impianto e i suoi elementi di connessione, sarebbero del tutto avulsi dal contesto, fortemente connotato dall'armonico equilibrio fra attività umane e natura; tutto ciò è testimoniato dalla persistenza dei diversi elementi di architettura rurale, percorsi tratturali non molto distanti, strade storiche oltre che dalle importanti tracce archeologiche presenti sul territorio.

-Sotto il profilo simbolico, l'impianto nel contesto del Montevaccaro - identificato come luogo della memoria e incardinato come elemento rappresentativo della cultura locale - va ad alterare quella che è la percezione sociale e la fruizione dei luoghi identitari, impedendo così lo sviluppo orientato alla tutela attiva del patrimonio culturale e compromettendo il ***"valore intrinseco"*** della Masseria di Montevaccaro a cui viene affidata un'importanza culturale legata ad una tradizione che ha modellato le relazioni tra comunità, animali ed ecosistemi, dando origine a pratiche sociali che arricchiscono il patrimonio tradizionale della comunità di Lacedonia.

-Dal punto di vista archeologico l'impianto fotovoltaico in progetto si inserisce in un contesto ad alto rischio archeologico, il quale per la sua grande valenza storica e paesaggistica costituisce un compendio omogeneo di testimonianze antiche da salvaguardare nel suo complesso, preservando l'integrità dello stato dei luoghi.

Ritenuto, per quanto esposto, che l'intervento in esame:

- comporti, nel suo insieme, la sostanziale e negativa modifica dei caratteri di maggior pregio del contesto paesaggistico, oltre che dell'aspetto agrario e naturalistico e delle valenze culturali del territorio;

- che pertanto non sia compatibile con le esigenze di tutela e di conservazione degli illustrati valori paesaggistici, archeologici e culturali, contrastando finanche con gli obiettivi dei piani territoriali vigenti,

questa Soprintendenza esprime, in relazione alle proprie competenze, **parere contrario** alla sua realizzazione.

Si rappresenta che, stanti la natura dell'intervento proposto, la sua localizzazione e la non mitigabile interferenza con i valori culturali e paesaggistici dell'area e del bene culturale tutelato "Casone Montevaccaro"non sussistono modifiche progettuali che possano utilmente essere indicate ai fini del superamento del dissenso.

Il Funzionario per il Paesaggio
arch. Annarita Graziato

Il Soprintendente
dott.ssa Raffaella Bonaudo

MINISTERO DELLA CULTURA
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SALERNO E AVELLINO
Via Tasso, 46 – 84121 Salerno; Tel. 089.318174
Via Dalmazia, 22 – 83100 Avellino; Tel. 0825.279111 o 784265
PEC: sabap-sa@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-sa@cultura.gov.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Bibliografia essenziale di riferimento per la viabilità antica nel territorio di Lacedonia:

- Ceraudo G. 2012, *La Via Appia a Sud di Benevento,* 2012, pp. 2011-245.
- Ceraudo G. 2013, *Via Traiana*, in *Sulla via Appia da Roma a Brindisi. Le fotografie di Thomas Ashby 1891-1925*, in Le Pera Buranelli e R. Turchetti (eds), Roma, pp. 152-155 e 161.
- Ceraudo 2019, *La via Appia tra Campania e Puglia*, in Marchi M. L. (ed), *Via Appia.* Regina Viarum. *Ricerche Contesti e Valorizzazione***,** Convegno internazionale di studi, Venosa e Melfi, 3 al 4 maggio 2017, Melfi, pp. 117-131.
- Ceraudo 2021 Ined., *Via Appia da* Beneventum *a* Pons Aufidi (Roma, 20 marzo 2021), Relazione per Consulenza Scientifica richiesta dal MIC. nell'ambito del progetto "*Appia Regina Viarum. Valorizzazione e messa a sistema del cammino lungo l'antico tracciato romano*". Società affidataria SAB srl (determinazione Invitalia-Prot. 0014376 del 29.01.2020).
- Fornaro 2000 a. Fornaro, *Riflessioni sul percorso della via Appia tra Benevento e Taranto*, in RTopAnt X, pp. 301-308.
- GANGEMI G.1987, *Osservazioni sulla rete viaria antica in Irpinia*, in *"L'Irpinia nella società meridionale. II. Le immagini: cultura popolare antichi e nuovi paesaggi*", Avellino, pp. 117-123.
- Chiocchini U., Grassi C., Vistoli F. 2016, *Contributo alla determinazione del tracciato della Via Appia antica tra* Aeclanum *e* Venusia, in *AttiMemMagnaGr*, Quarta serie VI (2014-2015), Roma, pp. 65-108.
- Lugli G. 1963, *Il sistema stradale della Magna Grecia*, in *Vie di Magna Grecia. Atti del II convegno di studi sulla Magna Grecia* (Taranto 1962), Napoli, pp. 23-37.
- Marchi M. L. 2019, *Il cammino dei romani verso la Lucania*, in Marchi M. L., *Appia Antica. La* Regina Viarum *in Lucania. Dall'Ofanto al Bradano*, pp. 38-53.

MINISTERO DELLA CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SALERNO E AVELLINO

Via Tasso, 46 – 84121 Salerno; Tel. 089.318174

Via Dalmazia, 22 – 83100 Avellino; Tel. 0825.279111 o 784265

PEC: sabap-sa@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-sa@cultura.gov.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI SALERNO E AVELLINO

Inviato a mezzo p.e.c.

Al

Alla Giunta Regionale della Campania ,
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazione e Autorizzazioni Ambientali
STAFF Tecnico Amministrativo
Valutazioni Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it

E p.c.

All'Istruttore Amministrativo
Assegnatario della procedura
Dott. Felice DiPalma
felice.dipalma@regione.campania.it

MIC
Segretariato Regionale per la Campania
sr-cam@pec.cultura.gov.it

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province Di Barletta-Andria-Trani E Foggia
sabap-fg@cultura.gov.it

DG ABAP
Servizio V- Tutela del paesaggio
Servizio III – Tutela del patrimonio storico, artistico e architettonico
Dg-abap.servizio3@pec.cultura.gov.it
Dg-abap.servizio5@cultura.gov.it

Ministero della Difesa
Presidenza del Co.Mi.Pa. "Campania"
c/o Comando Logistico della M.M. - Napoli
maricomlog@postacert.difesa.it

Aeronautica Militare - Terza Regione - Aerea Ufficio Territorio E Patrimonio
aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it

Comando Marittimo Sud di Taranto
Marina.sud@postacert.difesa.it

Comando Forze Operative SUD Il vice comandante per il territorio
comfopsud@postacert.difesa.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ministero dell'interno
Comando Vigili del Fuoco Avellino
com.avellino@cert.vigilfuoco.it

Ministero delle Imprese e del Made in Italy
Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali –
Divisione XVII – Ispettorato Territoriale Campania
U.O. III
dgscerp.div17.ispcmp@pec.mise.gov.it

ENAC
Direzione Operazione Napoli
Blocco Tecnico
protocollo@pec.enac.gov.it

A S.E. il Prefetto di Avellino
Ufficio territoriale di Governo
protocollo.prefav@pec.interno.it

Oggetto: CUP 9115 - Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 bis del D.Lgs. n° 152/2006 per il "Progetto di realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica e relative opere di connessione della potenza di picco pari a 5.700,00 kWp in DC e pot. in immissione di 4.950,00 kW in AC nel Comune di Lacedonia in loc. Monte Vaccaro (AV)" – Proponente Sofienergy Solar S.r.l
PARERE UNICO DEL RAPPRESENTANTE DELLE AMMINISTRAZIONI STATALI

Con nota STAFF 50 17 92 prot. n. 426379 del 31.08.2022, acquisita al protocollo generale al n. 19093 - A del 01.09.2022, la Regione Campania ha convocato per il giorno 14.11.2022 una Conferenza di Servizi in forma simultanea ai sensi dell'art. 27-bis del d.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art.14, comma 4, della L. 241/1990 con lo scopo di acquisire pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso sul progetto in oggetto, richiesti dalla normativa vigente in relazione alle specifiche competenze degli enti convocati.

Con nota prot. n. 47567 del 25.05.2022 il Prefetto di Avellino, nel richiamare gli esiti della Conferenza Permanente del 21 settembre 2017, ai fini del rilascio del parere ai sensi dell'art. 14 ter della Legge 241/90, ha designato la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Salerno e Avellino - nella persona del dirigente, dott.ssa Raffaella Bonaudo - quale Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali (RUAS), con possibilità di delega.

Con nota 24416-P del 09.11.2022, il dirigente della Soprintendenza Abap per le provincie di Salerno e Avellino ha a sua volta conferito formale incarico alla scrivente - funzionario architetto della medesima Soprintendenza, arch. Annarita Graziato - perché svolgesse le funzioni di RUAS nel procedimento in oggetto.

Al fine di consentire al RUAS di *"esprimere definitivamente, e in modo univoco e vincolante"* la posizione delle amministrazioni statali sulle decisioni di competenza della conferenza di servizi in oggetto, anche indicando eventuali condizioni o raccomandazioni, sono pervenute le seguenti comunicazioni:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **Ministero dell'interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Comando Vigili del Fuoco Avellino** - Comunicazione di non competenza nell'ambito del procedimento in argomento (nota prot. 24013 del 15.12.2021 – pratica VVF.1200082);

- **Enac** – Direzione Operazioni – Sede di Napoli - Comunicazione generale contenenti indicazioni e raccomandazioni per la verifica della compatibilità "ostacoli e pericoli alla navigazione aerea" – (nota prot. 117160 del 14.10.2021) con riferimento a tale nota, il proponente ha inviato la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con cui si attesta l'assenza di interferenze dell'impianto con aeroporti e con i sistemi di comunicazione/navigazione/RADAR e, conseguentemente, l'esclusione dello stesso dall'assoggettamento all'iter della verifica della compatibilità "ostacoli e pericoli alla navigazione aerea" (pec del 26.11.2021 del proponente agli atti dell'ente procedente);

- **Ministero delle Imprese e del made in Italy – Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali – Divisione XVII – Ispettorato Territoriale Campania - Comunicazione attestazione n. 1/2023 -** Nulla osta relativo ad interferenze con le reti fisse ai sensi del comma 3 dell'art. 56 del D. Lgs 259/03, con raccomandazioni (nota prot. 29041 del 10.02.2022). Il proponente ha presentato attestazione di conformità che sostituisce il nulla osta nel caso di impiego di cavi elicordati nell'elettrodotto di connessione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile;

- **Ministero della Cultura –** Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno – Avellino – Parere contrario alla realizzazione (nota prot. 6531 del 20.03.2023).

- **Ministero della Difesa –** Nulla Osta delle Forze Armate (esercito, Marina, Aeronautica) per le servitù militari e per la sicurezza del volo a basa quota. Si fa presente che sono pervenuti i pareri/nulla osta singoli delle forze armate, ma non risulta pervenuto il parere unico interforze del Presidente del Co.Mi.Pa:
  - **Aeronautica Militare - Terza Regione - Aerea Ufficio Territorio E Patrimonio –** parere favorevole ai sensi dell'art. 334 comma 1 del D. lgs 66/2010 (nota prot. 8473 del 17.02.2022)
  - **Comando Marittimo Sud di Taranto –** parere favorevole (nota prot. 42113 del 13.12.2021 confermato con nota 31426 del 09.09.2022)
  - **Comando Forze Operative SUD Il vice comandante per il territorio -** parere favorevole con prescrizioni (nota prot. 125283 del 25.09.2022)

Tutto ciò premesso,

Il Rappresentante unico delle Amministrazioni Statali

Viste le sopra citate comunicazioni delle Amministrazioni dello Stato, discusse anche in conferenza di servizi e che si allegano al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

Considerato che è compito del R.U.A.S. "*esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante*" la posizione di tutte le Amministrazioni statali comunque coinvolte nella conferenza di servizi, costituendo il bilanciamento dei vari interessi pubblici tutelati, anche in riferimento al potere che ciascuna di esse può esercitare per condizionare l'esito complessivo del procedimento;

Ritenuto, che la ponderazione dei vari interessi pubblici debba avvenire in base ad un approccio "qualitativo-sostanziale" e non "numerico-quantitativo";

Ritenuto che, a fronte dei pareri resi da gran parte delle Amministrazioni dello Stato coinvolte, sostanzialmente riconducibili a manifestazioni di "non competenza", ovvero di "nulla osta" al verificarsi di determinate condizioni, il parere del Ministero della Cultura – Soprintendenza Abap di Salerno e Avellino, in quanto direttamente rivolto alla tutela di interessi sensibili e costituzionalmente protetti, quali la tutela del patrimonio culturale e paesaggistico, debba essere considerato "prevalente";

fonte: http://burc.regione.campania.it

Considerato infatti che - come più analiticamente rappresentato nel parere contrario reso dalla Soprintendenza Abap di Salerno e Avellino con nota n. 6531-P del 20.03.2023 a cui si rinvia - l'intervento all'esame della conferenza di servizi è tale da determinare l'inaccettabile stravolgimento dei beni tutelati, comportando peraltro la compromissione del bene architettonico tutelato dalla parte II – Casone Montevaccaro e del paesaggio rurale in cui è collocato, di cui verrebbero irreversibilmente alterati il decoro, la consistenza e la percezione;

Considerato che, stanti la natura dell'intervento proposto, la sua localizzazione e la non mitigabile interferenza con i beni tutelati, non sussistono modifiche progettuali che possano utilmente essere indicate ai fini del superamento del dissenso;

effettuata la comparazione e il bilanciamento delle posizioni espresse dalle varie Amministrazioni dello Stato coinvolte nella conferenza di servizi in argomento, si esprime, con valore di posizione univoca e vincolante,

Parere Contrario

al rilascio del provvedimento provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per la realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica e relative opere di connessione della potenza di picco pari a 5.700,00 kWp in DC e pot. in immissione di 4.950,00 kW in AC nel Comune di Lacedonia in loc. Monte Vaccaro (AV), ai sensi e per gli effetti dell'art-ter della Legge 241/90.

Il RUAS
Arch. Annarita Graziato

Visto
Il Soprintendente
Dott.ssa Raffaella Bonaudo

Allegati al parere
- **Nota Ministero dell'interno -** nota prot. 24013 del 15.12.2021 – pratica VVF.1200082.
- **Enac** – Direzione Operazioni – Sede di Napoli - Comunicazione generale contenenti indicazioni e raccomandazioni per la verifica della compatibilità "ostacoli e pericoli alla navigazione aerea" nota prot. 117160 del 14.10.2021
- pec del 26.11.2021 del proponente agli atti dell'ente procedente.
- **Ministero delle Imprese e del made in Italy -** nota prot. 29041 del 10.02.2022
- **Ministero della Cultura -** nota prot. 6531 del 20.03.2023.
- **Aeronautica Militare - Terza Regione - Aerea Ufficio Territorio E Patrimonio** nota prot. 8473 del 17.02.2022
- **Comando Marittimo Sud di Taranto –** nota prot. 42113 del 13.12.2021 confermato con nota 31426 del 09.09.2022.
- **Comando Forze Operative SUD Il vice comandante per il territorio -** nota prot. 125283 del 25.09.2022.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali
UOD Valorizzazione, Tutela e Tracciabilità del Prodotto Agricolo

Il Dirigente

OGGETTO: **CUP 9115** - Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per il progetto di realizzazione impianto produzione energia da fonte fotovoltaica e opere di connessione della pot. di picco di 5.700,00 kWp in DC e pot. in immissione di 4.950,00 kW in AC nel Comune di Lacedonia in loc. Monte Vaccaro (AV)" - Proponente Sofienergy Solar S.r.l.

ALLA **UOD 50 17 92**
STAFF TECNICO AMMINISTRATIVO VALUTAZIONI AMBIENTALI
staff.501792@pec.regione.campania.it
adele.delpiano@regione.campania.it

SOFIENERGY SOLAR S.R.L.
sofienergy.solar@legalmail.it

ALLA **UOD 50 02 03**
uod.500203@pec.regione.campania.it

Con riferimento al Procedimento di cui all'oggetto e esaminata la documentazione di progetto, a valle delle conferenze di servizi, per quanto di competenza, ovvero per pareri su tematiche relative esclusivamente a potenzialità e limitazioni dell'uso agricolo dei suoli, non sussistono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto, secondo il layout ultimo trasmesso dalla ditta in seguito alle osservazioni emerse in sede di conferenza, con la prescrizioni che qualora il proponente intende modificare le superfici destinate all'impianto, così come delineate nella relazione pedologica, su tali aree dovrà essere prodotta una relazione integrativa per valutarne la capacità d'uso dei suoli..

Il Responsabile di PO
dott. Amedeo D'Antonio

IL DIRIGENTE
dott.ssa Flora Della Valle

Regione Campania
Data: 17/04/2023 09:46:50, PG/2023/0200676

Comune di Lacedonia Prot. partenza n. 0002893 del 17-04-2023

COMUNE DI LACEDONIA

(PROVINCIA DI AVELLINO)

Area Tecnica – SETTORE I

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato
delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
STAFF Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

Via De Gasperi, 28 - 80133 Napoli
staff.501792@pec.regione.campania.it

OGGETTO: CUP 9115 – Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del d.lgs. n. 152/2006 per il "Progetto di realizzazione impianto produzione energia da fonte fotovoltaica e opere di connessione della pot. di picco di 5.700,00 kWp in DC e pot. in immissione di 4.950,00 kW in AC nel Comune di Lacedonia in loc. Monte Vaccaro (AV)" – Proponente Sofienergy Solar S.r.l. – **Conferenza di Servizi del 17.04.2022.**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Premesso:

- che il Decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017, n. 31 "*Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata*" **nell'Allegato A *Interventi ed opere in aree vincolate esclusi dall'autorizzazione paesaggistica*** (elenco definito in base all'art. 2, comma 1 del Regolamento) al **punto A.15** specifica "*fatte salve le disposizioni di tutela dei beni archeologici nonché le eventuali specifiche prescrizioni paesaggistiche relative alle aree di interesse archeologico di cui all'art. 149, comma 1, lettera m) del Codice, **la realizzazione e manutenzione di interventi nel sottosuolo che non comportino la modifica permanente della morfologia del terreno e che non incidano sugli assetti vegetazionali**, quali: volumi completamente interrati senza opere in soprasuolo; condotte forzate e reti irrigue, pozzi ed opere di presa e prelievo da falda senza manufatti emergenti in soprasuolo; impianti*

fonte: http://burc.regione.campania.it

geotermici al servizio di singoli edifici; serbatoi, cisterne e manufatti consimili nel sottosuolo; tratti di canalizzazioni, tubazioni o cavi interrati per le reti di distribuzione locale di servizi di pubblico interesse o di fognatura senza realizzazione di nuovi manufatti emergenti in soprasuolo o dal piano di campagna; l'allaccio alle infrastrutture a rete. Nei casi sopraelencati è consentita la realizzazione di pozzetti a raso emergenti dal suolo non oltre i 40 cm";

Visto:

- il parere del 07.03.2023 dell'Amministrazione Provinciale di Avellino (settore Ambiente e Viabilità – Servizio Viabilità ed Infrastrutture Stradali) nell'ambito del procedimento di cui all'oggetto;
- il D. L.vo 30 Aprile 1992 "Nuovo Codice della Strada" e del D.P.R. 16 Dicembre 1992, num. 495 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del nuovo codice della strada";

Tenuto conto degli atti e risultanze del procedimento in oggetto (verbali della 2 e 3 seduta della conferenza dei servizi) per cui si ritiene da parte della Regione Campania (arch. Francesca De Falco, dirigente della UOD 50.02.03 Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia) ai sensi dell'art. Art. 12. (Razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative) del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 (Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità) che l'intervento proposto "costituisca variante allo strumento urbanistico" e che quanto previsto dal PTCP della Provincia di Avellino si considera non vincolante;

ESPRIME PARERE POSITIVO

per le opere previste nell'ambito del "procedimento autorizzatorio unico regionale", nei limiti e condizioni indicate nei rispettivi pareri degli Enti interessati, in particolare, per quello che attiene la verifica delle condizioni di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017, n. 31 e le prescrizioni dell'Amministrazione Provinciale di Avellino. In merito a tale ultimo parere, legato alla tutela della viabilità si riportano le modalità da seguire per la realizzazione degli interventi sulle strade Comunali.

A) Modalità di intervento per le opere che interessano la rete stradale afferenti al Comune di Lacedonia

si prescrive di:

1) comunicare al Comune di Lacedonia, precedentemente all'avvio dei lavori delle opere previste in progetto, con 15 giorni di anticipo l'inizio dei lavori, al fine di:
    a. effettuare un preliminare sopralluogo congiunto per la determinazione dello stato di fatto della viabilità al fine del ripristino alla fine delle lavorazioni delle condizioni geometriche e di segnaletica stradale (verticale ed orizzontale) eventualmente modificate, con l'obiettivo di garantire che l'intera proprietà del Comune, manomessa a seguito dei lavori di cui alla presente progetto, sia ripristinata a regola d'arte ed a totale onere del proponente;
    b. svolgere opportuni accertamenti con rilevatori o personale di enti erogatori di pubblici servizi al fine di accertare la eventuale presenza di sotto servizi esistenti;
    c. fornire un cronoprogramma delle opere previste dal progetto con l'obiettivo di preventivare con l'Ufficio Polizia Municipale eventuali Ordinanze di disciplina del traffico e della circolazione;
    d. garantire la pubblica e privata incolumità durante l'esecuzione delle opere e fino al loro completamento, adottando gli accorgimenti previsti dalle norme sulla sicurezza

Comune di Lacedonia Prot. partenza n. 0002893 del 17-04-2023

fonte: http://burc.regione.campania.it

dei cantieri mobili, con particolare riferimento alla segnaletica di cantiere come prevista dalle Nome di settore;

e. produrre l'impegno ad eseguire tutti i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sulla condotta interrata (relativamente a giunti, raccordi, etc.) che si dovessero rendere necessari, esonerando il Comune di Lacedonia da qualsiasi risarcimento danni a persone e/o cose derivanti dalla mancata custodia, controllo e manutenzione da parte del proponente;

f. produrre l'impegno del proponente, nel caso di interventi straordinari, ampliamenti e/o modifiche interessanti il piano e/o corpo stradale di indifferibile interesse pubblico, a rimuovere, modificare e/o adeguare le opere di cui al presente Progetto con oneri a proprio carico senza pretendere risarcimenti od indennizzi di sorta da parte del Comune di Lacedonia;

2) garantire una distanza minima fra l'estradosso delle condotte interrate e la pavimentazione bituminosa non inferiore a metri 1,00, ai sensi dell'art. 66 del D.P.R. 16 dicembre 1992, num. 495 (*Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada*); Nei casi in cui la condotta debba essere messa in opera in corrispondenza del corpo stradale in ambiti che possano pregiudicare l'eventuale messa in opera di elementi di ritenuta laterali dei veicoli la profondità minima di posa dovrà essere di 1,50 metri;
3) provvedere al taglio della pavimentazione stradale esistente, preliminarmente agli scavi, con idonea attrezzatura a disco diamantato e/o con macchina fresatrice per una profondità pari allo strato bituminoso esistente e non inferiore a cm 10, in modo da ridurre la manomissione del corpo della pavimentazione in conglomerato bituminoso ed ottenere una linea di scavo continua senza discontinuità con l'obiettivo di ottenere un ripristino a regola d'arte dello strato di conglomerato bituminoso;
4) per il tratto di tubazione interrata, nel caso di attraversamenti trasversali della sezione stradale, predisporre una protezione con contro tubo o manufatto che possa consentire la sostituzione della condotta senza effettuare ulteriori lavorazioni sul corpo stradale. L'eventuale attraversamento dovrà essere eseguito operativamente interessando una larghezza di carreggiata che possa evitare l'interruzione della circolazione stradale;
5) effettuare il riempimento dello scavo con opportuno materiale (misto cementato) collocato in opera compresso a strati successivi, a perfetta regola d'arte, ogni 20 cm di spessore, con l'obiettivo di evitare cedimenti della piattaforma stradale. A tal proposito non sarà consentito l'utilizzo del materiale di scavo e -su richiesta del Comune di Lacedonia, dovrà essere prodotta la documentazione comprovante l'avvenuto conferimento e smaltimento presso discariche autorizzate;
6) certificare mediante la Ditta esecutrice, responsabile dell'intervento ed il Direttore dei Lavori l'avvenuto ripristino della piattaforma stradale a regola d'arte, impegnandosi al tempestivo ripristino di eventuali cedimenti in prossimità degli scavi nell'ambito dell'intervallo di responsabilità derivante dalle Norme vigenti;
7) completare il ripristino della piattaforma stradale, dopo il riempimento, con misto bitumato di spessore non inferiore a cm 15, conglomerato bituminoso (binder), costipato e rullato meccanicamente dello spessore di almeno cm 10. Le eventuali ricariche sugli avvallamenti o estensioni del ripristino dovranno essere immediatamente eseguite secondo le effettive necessità durante il periodo di svolgimento del Cantiere ed a richiesta dei tecnici del Comune di Lacedonia, nell'ambito delle responsabilità delle opere in base alle Norme vigenti;
8) eseguire il ripristino definitivo della piattaforma stradale almeno dopo 30 giorni dall'attività di cui al punto precedente, mediante la messa in opera di conglomerato bituminoso (tappetino) costipato e rullato meccanicamente dello spessore compresso di cm 4. Per quanto riguarda eventuali attraversamenti trasversali il tappetino bituminoso dovrà essere eseguito per una larghezza di metri 1.00 per ogni lato oltre il ciglio dello scavo; nel caso lo scavo longitudinale

Comune di Lacedonia Prot. partenza n. 0002893 del 17-04-2023

fonte: http://burc.regione.campania.it

interessi entrambe le carreggiate, con andamento discontinuo, il nuovo manto di usura dovrà interessare l'intera sede stradale;

9) evitare in modo assoluto attraversamenti e/o posa in opera di tubazioni di qualsiasi tipo nei manufatti stradali destinati alla captazione e deflusso delle acque (pozzetti, tombini, sifoni, cunette, zanelle, fossi, etc.);
10) evitare la posa di manufatti di intralcio alla viabilità veicolare e pedonale e contrastino con le ragioni di decoro, igiene, sicurezza ed interesse pubblico;

A lavoro ultimato la società proponente è obbligata, al fine di sottoscrivere il successivo Verbale di regolare esecuzione, a t*rasmettere con firma digitale: a)* relazione tecnica finale del Direttore dei Lavori contenente: la descrizione delle lavorazioni eseguite; data di inizio e ultimazione dei lavori; certificati di conferimento in discariche autorizzate dei materiali di scavo; dichiarazione della regolare esecuzione delle opere; report fotografico. Da tale relazione si deve evincere la realizzazione degli interventi previsti e il rispetto di eventuali prescrizioni impartite dal Comune di Lacedonia; b) elaborati grafici (as build) in formato digitale vettoriale (sistema di riferimento cartografico EPSG 32633 nello standard dwg, dxf, shp, etc.) contenenti: andamento planimetrico ed altimetrico della condotta interrata, posizionamento e caratteristiche della sezione della condotta in corrispondenza di opere d'arte e/o punti singolari; sistemi utilizzati per la segnalazione e protezione delle condotte all'interno dello scavo; ubicazione dei componenti speciali e tutto quanto necessario alla caratterizzazione della condotta interrata; a s*ottoscrivere* con i tecnici del Comune di Lacedonia, previo sopralluogo congiunto, apposito verbale per la verifica della regolare esecuzione delle opere previste.

Il Responsabile
AREA TECNICA SETTORE I
Ing. Gerardo Capodilupo

Comune di Lacedonia Prot. partenza n. 0002893 del 17-04-2023

fonte: http://burc.regione.campania.it

Istruttoria di Valutazione di Impatto Ambientale

CUP 9115 – Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per il "***Progetto di realizzazione impianto produzione energia da fonte fotovoltaica e opere di connessione della pot. di picco di 5.700,00 kWp in DC e pot. in immissione di 4.950,00 kW in AC nel Comune di Lacedonia in loc. Monte Vaccaro (AV)***"

Proponente: **Sofienergy Solar S.r.l.** - Istanza prot. n. 488093 del 4 ottobre 2021.

Sommario

0. PREMESSE 1

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO, COMPRENDENTE INFORMAZIONI RELATIVE ALLA SUA UBICAZIONE E CONCEZIONE, ALLE SUE DIMENSIONI E AD ALTRE SUE CARATTERISTICHE PERTINENTI 2

2. ALTERNATIVE 9

3. DESCRIZIONE DEI PROBABILI EFFETTI SIGNIFICATIVI DEL PROGETTO SULL'AMBIENTE, SIA IN FASE DI REALIZZAZIONE CHE IN FASE DI ESERCIZIO E DI DISMISSIONE 9

4. DESCRIZIONE DELLE MISURE PREVISTE PER EVITARE, PREVENIRE O RIDURRE E, POSSIBILMENTE, COMPENSARE I PROBABILI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI 28

5. PROGETTO DI MONITORAGGIO DEI POTENZIALI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI DERIVANTI DALLA REALIZZAZIONE E DALL'ESERCIZIO DEL PROGETTO, CHE INCLUDE LE RESPONSABILITÀ E LE RISORSE NECESSARIE PER LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DEL MONITORAGGIO 34

6. CONCLUSIONI 37

0. PREMESSE

0.1. Informazione e Partecipazione

Con nota prot. reg. n. 498066 del 08/10/2021, trasmessa a mezzo PEC a tutti gli enti interessati, è stata comunicata l'avvenuta pubblicazione della documentazione inerente l'istanza sulle pagine web dedicate alla VIA-VI-VAS, indicando in 20 giorni dalla data di trasmissione della citata nota il termine entro cui verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione pubblicata e far pervenire allo Staff 501792 Valutazioni Ambientali della Regione Campania eventuali richieste di perfezionamento della documentazione.

Con nota prot. n. 25/02/2022 12:19:10, PG/2022/0106887 è stato comunicato l'avvio del procedimento e l'avvenuta pubblicazione in data 21/02/2021 dell'avviso di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) relativo alla procedura contrassegnata con CUP 9115.

Dalla suddetta data e per la durata di 30 giorni, il pubblico interessato avrebbe potuto presentare all'Ufficio Valutazioni Ambientali osservazioni concernenti la Valutazione di Impatto Ambientale.

Alla scadenza dei 30 giorni non sono pervenute osservazioni.

Tutta la documentazione tecnico/amministrativa è reperibile alla seguente pagina web:

http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9115_prot_2021.488093_del_04-10-2021.via

0.2. Conferenza di Servizi

Con nota prot. n. 31/08/2022 10:00:30, PG/2022/0426379 è stata indetta Conferenza di Servizi e si comunicava l'avvenuta pubblicazione del secondo avviso, consultabile all'indirizzo web

http://viavas.regione.campania.it/opencms/export/sites/default/VIAVAS/download/allegati/Del_Piano/9115/9115_SECONDO_AVVISO.pdf

In data **14/11/2022** si è tenuta la **prima** riunione di Conferenza.

In data **21/12/2022** si è tenuta la **seconda** riunione di Conferenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

0.3. Adeguatezza degli elaborati presentati

Gli elaborati prodotti dal proponente in fase di istanza, comprese le integrazioni e chiarimenti presentati sia in fase istruttoria (rif. richiesta di integrazioni nota prot. reg. n. 22/04/2022 12:52:47, PG/2022/0216166), sia in sede di Conferenza di Servizi, consentono un'adeguata individuazione e valutazione degli effetti sull'ambiente connessi alla realizzazione del progetto.

Su richiesta dello STAFF Valutazioni Ambientali, è stata depositata la revisione del Quadro Programmatico, del Quadro Progettuale, del Quadro Ambientale e della Sintesi Non Tecnica dello Studio di Impatto Ambientale (vedi elaborati FV.LAC01.PD.SIA01.R01, FV.LAC01.PD.SIA02.R02, FV.LAC01.PD.SIA03.R02, FV.LAC01.PD.SIA04.R02), nei quali sono stati inseriti la sintesi di tutti gli studi specialistici e le tematiche sollevate dai diversi Enti nell'ambito della procedura di PAUR.

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO, COMPRENDENTE INFORMAZIONI RELATIVE ALLA SUA UBICAZIONE E CONCEZIONE, ALLE SUE DIMENSIONI E AD ALTRE SUE CARATTERISTICHE PERTINENTI

1.A. Sintesi del SIA

Il progetto riguarda la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza di potenza di picco pari a 5,71 MWp da installare nel comune di Lacedonia (AV) in località "Monte Vaccaro", e con opere di connessione ricadenti nello stesso territorio comunale.

Proponente dell'iniziativa è la società Sofienergy Solar S.r.l. con sede in Bologna (BO) in Rotonda Giuseppe Antonio Torri.

L'impianto fotovoltaico di progetto ha una potenza complessiva di picco installata pari a 5,71 MWp ed è costituito da 10472 moduli in silicio monocristallino ognuno di potenza pari a 545 Wp.

Tali moduli sono collegati tra di loro in modo da costituire:

- 22 strutture da 4x7 moduli;
- 176 strutture 4x14 moduli.

Tali moduli sono collegati tra di loro in modo da costituire stringhe, ognuna della quale è montata su una struttura in acciaio zincato ancorata al terreno. L'impianto è organizzato in gruppi di stringhe collegati alle cabine di campo.

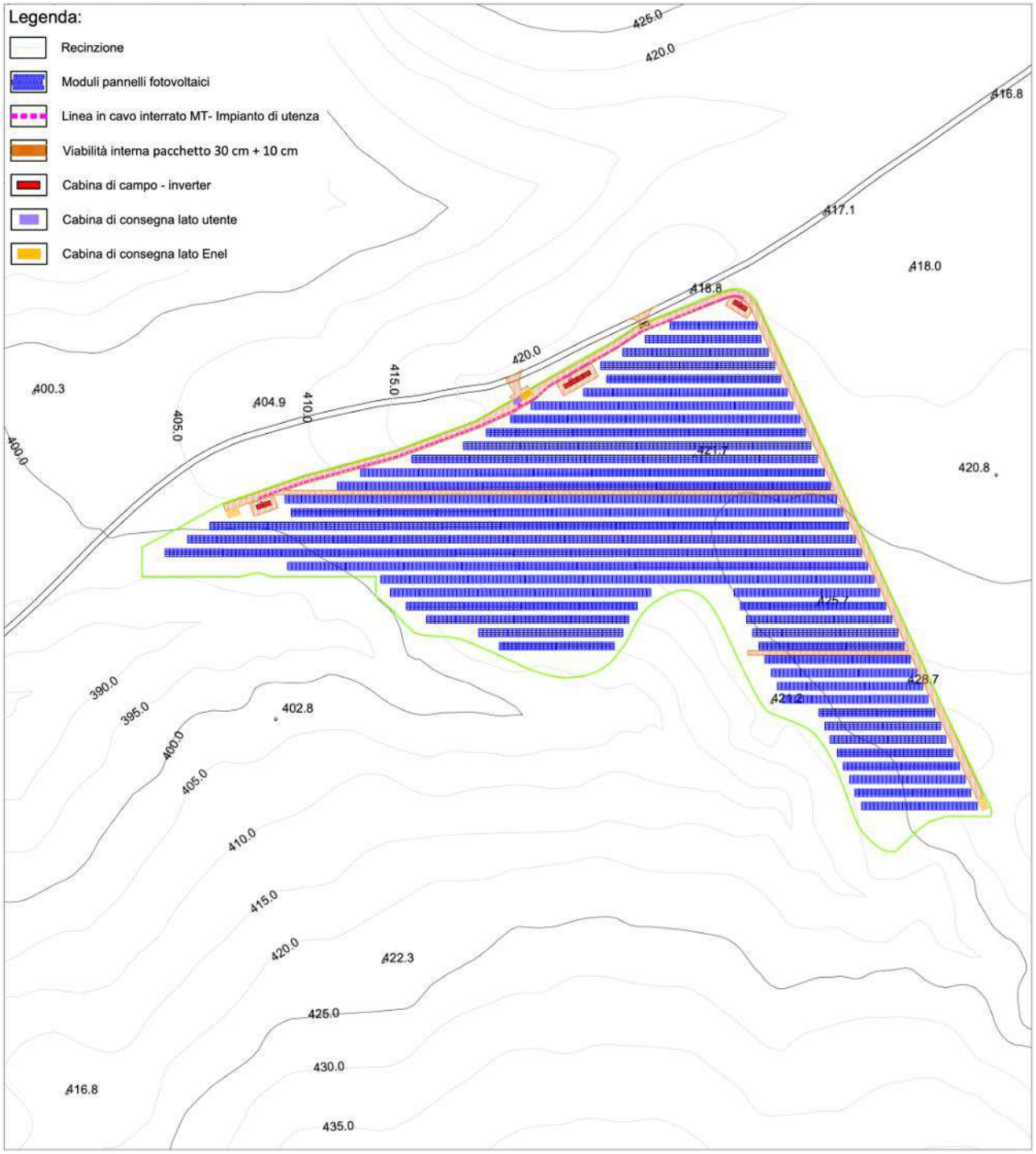
Nel dettaglio, il progetto prevede la realizzazione/installazione di:

- N. 10472 moduli fotovoltaici da 545 Wp collegati in stringhe installate su strutture di supporto;
- N°3 inverter di potenza nominale 1640 kVA;
- N°3 trasformatori MT/BT di potenza nominale 2000 kVA;
- N°4 cabine di campo all'interno dell'area d'impianto;
- Una cabina di consegna costituita da un locale utente ed un locale E-Distribuzione conforme alla DG2092;
- Recinzione esterna perimetrale alle aree di installazione dei pannelli fotovoltaici (per uno sviluppo lineare complessivo di circa 1310 m);
- N°1 cancello carraio da installare lungo la recinzione perimetrale per l'accesso all'area di campo;
- Realizzazione di circa 1040 m di viabilità interna ai campi fotovoltaici;
- Un collegamento in cavo interrato MT di collegamento interno al campo fotovoltaico per il trasferimento dell'energia prodotta verso la cabina di consegna per una lunghezza del tracciato di circa 320 m (impianto di utenza);
- Un impianto di rete costituito da una linea in cavo interrato (lunghezza circa 6600 m) per il collegamento della cabina di consegna alla Cabina Primaria Lacedonia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L’energia elettrica viene prodotta da ogni gruppo di moduli fotovoltaici in corrente continua e viene trasmessa all’inverter che provvede alla conversione in corrente alternata. L’inverter è posto all’interno della cabina di campo all’interno della quale è ubicato il trasformatore MT/BT.

Le linee MT in cavo interrato collegheranno fra loro gruppi di cabine di campo che, a loro volta, verranno collegate mediante un cavidotto (impianto di utenza) alla cabina di consegna prevista all’interno dell’area d’impianto. Da quest’ultima si svilupperà una linea MT interrata, che trasporterà l’energia prodotta dall’impianto fotovoltaico verso la Cabina Primaria “Lacedonia” esistente e che costituirà l’impianto di rete.

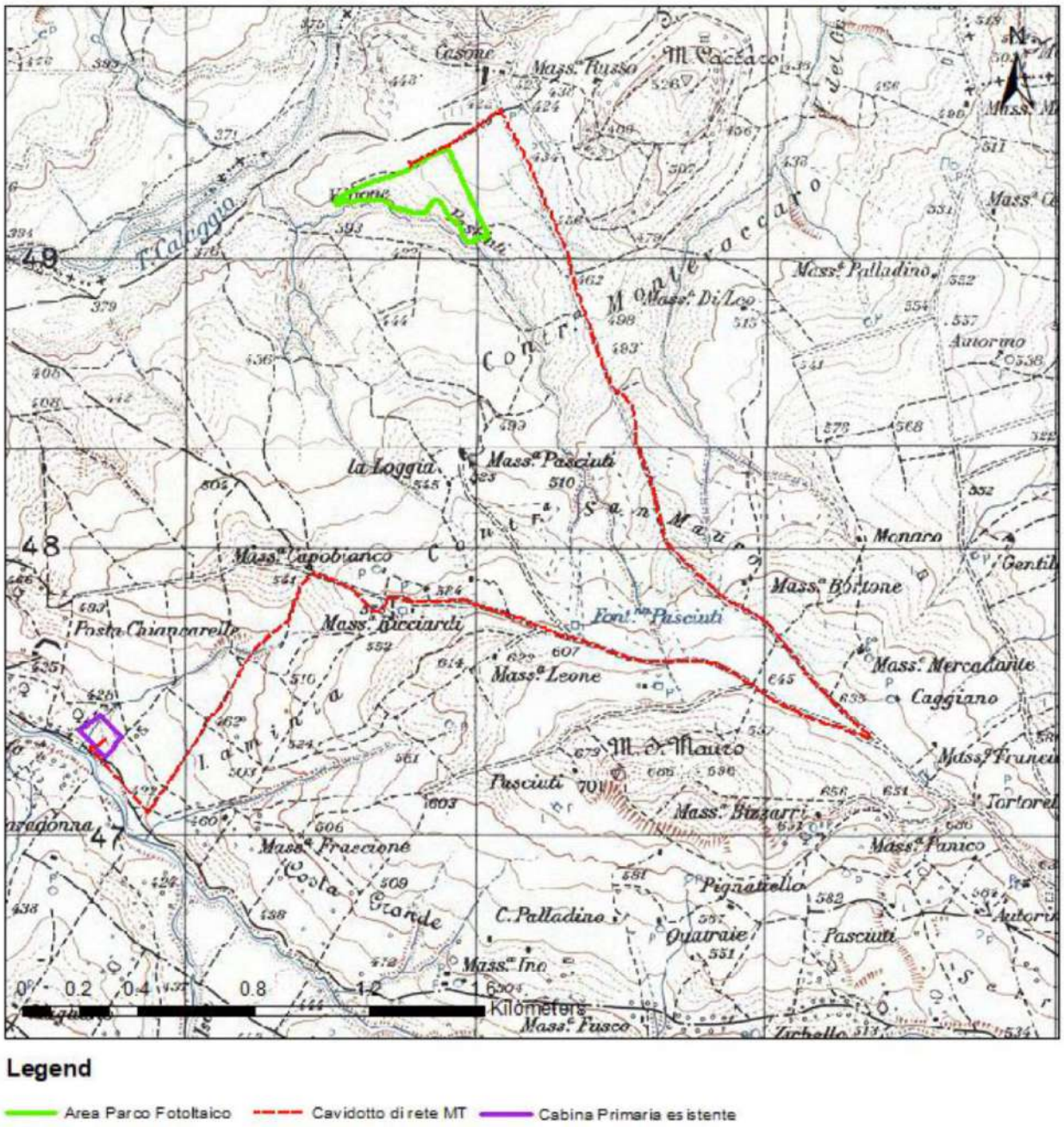


L’area perimetrata dalla recinzione di progetto dell’impianto fotovoltaico è pari a circa 6 ha.

fonte: http://burc.regione.campania.it

A seguito della prima seduta della c.d.s. del 14/11/2022, il proponente ha rimodulato il layout dell'impianto, al fine di garantire che tutte le opere rispettino la distanza di 10 m sia dal limite demaniale del Fosso Monte Vaccaro sia - in via del tutto cautelativa - dalla vegetazione ripariale, il cui limite è stato individuato a seguito di rilievi aerofotogrammetrici di dettaglio svolti con drone (elab. FV.LAC01.PD.3.10.R00).

fonte: http://burc.regione.campania.it



I riferimenti catastali (fogli, particelle) dell'area interessata dal progetto (impianto fotovoltaico e impianto di rete per la connessione) sono indicati nelle seguenti planimetrie di progetto:

- FV.LAC01.IR.SIA02.R00 - PLANIMETRIA SU CATASTALE CONTENENTE L'INDIVIDUAZIONE DEI FABBRICATI DESUNTI DA CARTOGRAFIE
- FV.LAC01.PD.3.2.R00 - LAYOUT DI PROGETTO SU PLANIMETRIA CATASTALE
- FV.LAC01.PDC.8.2.1.R00 - IMPIANTO DI RETE PER LA CONNESSIONE PLANIMETRIA CATASTALE IMPIANTO DI RETE-QUADRO 1
- FV.LAC01.PDC.8.2.2.R00 - IMPIANTO DI RETE PER LA CONNESSIONE PLANIMETRIA CATASTALE IMPIANTO DI RETE-QUADRO 2
- FV.LAC01.PDC.8.2.3.R00 - IMPIANTO DI RETE PER LA CONNESSIONE PLANIMETRIA CATASTALE IMPIANTO DI RETE-QUADRO 3

Il SIA reca in allegato le seguenti planimetria riportanti il perimetro dell'area interessata fisicamente dal progetto su ortofoto:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- FV.LAC01.IR.SIA01.R00 - PLANIMETRIA SU C.T.R. E ORTOFOTO CONTENENTE L'INDIVIDUAZIONE DEI FABBRICATI DESUNTI DA CARTOGRAFIE
- FV.LAC01.PD.1.2.R01 - INQUADRAMENTO SU ORTOFOTO RILIEVO FOTOGRAFICO DELL'AREA DI INTERVENTO
- FV.LAC01.PDC.8.2.4.R00 - IMPIANTO DI RETE PER LA CONNESSIONE INQUADRAMENTO SU ORTOFOTO IMPIANTO DI RETE

Figura 1 – Vista da Ovest dell'area di impianto

Figura 2 – Vista da Est dell'area di impianto

Figura 3 – Vista da Sud dell'area di impianto (ripresa dalla strada di accesso all'area)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Figura 4 – Strada vicinale prospiciente l'accesso al campo fotovoltaico interessata dalla posa del cavo dell'impianto di rete

Figura 5 – Ripresa da Nord della strada principale di accesso all'impianto fotovoltaico (Via vicinale Serritelli – Monte Vaccaro) interessata dalla posa del cavo dell'impianto di rete

Figura 6 – Strada Serritelli – Chiancarelle a circa metà del percorso del cavidotto esterno interessata dalla posa del cavo dell'impianto di rete

fonte: http://burc.regione.campania.it

Figura 7 – Vista della Cabina Primaria di Lacedonia

1.B. Valutazioni in merito alla descrizione del progetto

Con riferimento alle informazioni richieste al punto 1 dell'Allegato VII del Dlgs 152/2006, nel SIA presentato dal proponente:

a) è fornita in modo chiaro ed esaustivo la descrizione dell'ubicazione del progetto, anche in riferimento alle tutele e ai vincoli presenti; nell'elaborato "FV.LAC01.PD.SIA01.R01 - STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE - QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO" il progetto è inquadrato rispetto alle norme derivanti dalle principali fonti legislative in riferimento a vincoli paesaggistici, naturalistici, architettonici, archeologici, storico-culturali, idrogeologici. Gli strumenti presi in considerazione sono le leggi nazionali e regionali in materia di tutela dei beni culturali, ambientali e paesaggistici, il PTR della regione Campania, il Piano Faunistico Venatorio Regionale, il PTCP della provincia di Avellino, il piano delle Autorità di Bacino della Puglia, il Piano Tutela delle Acque, le perimetrazioni delle aree interessate da concessioni minerarie, la legge n. 353/2000 sulle aree percorse dal fuoco, la perimetrazione delle aree della Rete Natura 2000 e IBA, gli strumenti urbanistici vigenti del comune di Lacedonia.

b) è presente, negli elaborati "FV.LAC01.PD.SIA02.R02 - STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE - QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE" e "FV.LAC01.PD.SIA03.R02 - STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE - QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE", la descrizione delle caratteristiche fisiche dell'insieme del progetto, nonché delle esigenze di utilizzo del suolo durante le fasi di costruzione e di funzionamento;

c) è presente, negli elaborati "FV.LAC01.PD.SIA02.R02 - STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE - QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE" e "FV.LAC01.PD.SIA03.R02 - STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE - QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE", la descrizione delle principali caratteristiche della fase di funzionamento del progetto;

d) è presente, nell'elaborato "FV.LAC01.PD.SIA03.R02 - STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE - QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE", la valutazione del tipo e della quantità dei residui e delle emissioni previsti, quali inquinamento dell'acqua, dell'aria, del suolo e del sottosuolo, rumore, vibrazione,

fonte: http://burc.regione.campania.it

luce, calore, radiazione, e della quantità e della tipologia di rifiuti prodotti durante le fasi di costruzione e di funzionamento;

e) è presente, nell'elaborato "FV.LAC01.PD.SIA02.R02 - STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE - QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE", la descrizione della tecnica prescelta, con riferimento alle migliori tecniche disponibili a costi non eccessivi, e delle altre tecniche previste per prevenire le emissioni degli impianti e per ridurre l'utilizzo delle risorse naturali, confrontando le tecniche prescelte con le migliori tecniche disponibili.

A seguito di richiesta di integrazioni, è stata prodotta la planimetria FV.LAC01.PD.3.1.R01 recante la ricognizione delle strade interessate dall'intervento con informazioni circa il soggetto gestore.

1.C. Prescrizioni in merito alla descrizione del progetto

Nessuna prescrizione, considerato che le richieste di integrazione in merito alla descrizione del progetto dell'opera sono state riscontrate positivamente dal proponente.

2. ALTERNATIVE

2.A. Sintesi del SIA

Nell'elaborato "FV.LAC01.PD.SIA02.R02 - STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE - QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE" sono descritte:

- l'alternativa zero, che consiste nel rinunciare alla realizzazione del progetto, conservando le aree in esame come suoli a destinazione agricola; tale alternativa non darebbe la possibilità di sfruttare appieno le potenzialità del sito che, oltre alla destinazione tradizionale dell'area, si caratterizza anche per l'elevato potenziale di radiazione;
- l'alternativa tecnologica rappresentata da un impianto eolico, con un confronto estremamente sintetico e meramente qualitativo in termini di occupazione di superficie, impatto visivo, impatto sulle componenti naturalistiche, inquinamento acustico ed elettromagnetico;
- l'alternativa tipologica tra tre tecnologie di produzione delle celle fotovoltaiche: silicio amorfo, silicio policristallino e silicio monocristallino, avendo il proponente optato per l'ultima soluzione, ritenuta in grado di offrire migliori caratteristiche di rendimento e di affidabilità.

2.B. Valutazioni in merito alle alternative

Il SIA non descrive alternative del progetto rispetto all'ubicazione e alla dimensione dell'impianto fotovoltaico e alla sua connessione alla rete di E-Distribuzione, nonostante lo STAFF abbia formulato al riguardo una richiesta di integrazioni.

2.C. Prescrizioni in merito alle alternative

Nessuna prescrizione.

3. DESCRIZIONE DEI PROBABILI EFFETTI SIGNIFICATIVI DEL PROGETTO SULL'AMBIENTE, SIA IN FASE DI REALIZZAZIONE CHE IN FASE DI ESERCIZIO E DI DISMISSIONE

3.A. Sintesi del SIA

3.A.1. ARIA E CLIMA

3.A.1.1 Inquadramento meteo-climatico e qualità dell'aria

L'area circostante il sito d'impianto non è interessata da insediamenti antropici significativi o da infrastrutture di carattere tecnologico che possano compromettere la qualità dell'aria.

3.A.1.2 Interferenza delle opere sulla componente atmosfera

fonte: http://burc.regione.campania.it

In considerazione del fatto che l'impianto fotovoltaico è assolutamente privo di emissioni aeriformi, non sono previste interferenze con il comparto atmosfera in fase di esercizio che, anzi, considerando una scala più ampia, non potrà che beneficiare delle mancate emissioni riconducibili alla generazione di energia tramite questa fonte rinnovabile. Il processo di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica, è un processo totalmente pulito con assenza di emissioni in atmosfera per cui la qualità dell'area e le condizioni climatiche che ne derivano non verranno alterate dal funzionamento dell'impianto proposto.

Limitati problemi di produzione di polveri si avranno temporaneamente in fase di costruzione dell'impianto. Tale problematica può essere limitata umidificando le aree di lavoro e i cumuli di materiale proveniente sia dagli scavi che dallo stoccaggio dei materiali inerti necessari alla realizzazione delle opere.

3.A.2. SUOLO E SOTTOSUOLO

3.A.2.1 Inquadramento geologico

Con riferimento alla cartografia del Piano Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) dell'AdB Puglia:

- il campo fotovoltaico ricade nella parte a Nord in area PG1 (a pericolosità geomorfologica media e moderata) e per la rimanente parte in area PG2 (a pericolosità geomorfologica elevata);
- il cavidotto esterno che si sviluppa su strada esistente nel tratto iniziale e finale interessa aree PG1, mentre nel rimanente sviluppo in area PG2.

Nel SIA (elab. FV.LAC01.PD.SIA03.R02 – par. 3.4) si afferma che "*secondo quanto previsto dalle NTA del PAI agli artt. 14 e 15, gli interventi a farsi sono ammissibili. Lo studio geologico e di compatibilità geologica allegati a corredo del progetto (rif. elab. FV.LAC01.PD.0.2) dimostrano che gli interventi non comporteranno turbativa all'assetto idrogeologico del suolo, né condizioneranno la stabilità del versante.*"

Nella RELAZIONE GEOLOGICA, GEOMORFOLOGICA, GEOTECNICA E SISMICA (elab. FV.LAC01.PD.0.2a.R00) è riferito che:

"*Tale relazione geologica è stata redatta sulla base dei dati dalla cartografia ufficiale, avvalendosi, anche, della letteratura tecnico-scientifica esistente, e facendo riferimento a studi ed indagini geologiche, condotti in aree adiacenti alla zona interessata da questo studio. Per la caratterizzazione litostratigrafica, idrogeologica, geotecnica e sismica, il sottoscritto ha ritenuto sufficienti, per tale fase progettuale, le indagini pregresse a cui si è fatto riferimento, inoltre sono state eseguite n. 1 indagine sismica MASW e n. 4 prove penetrometriche DPSH nell'Area Parco Fotovoltaico. In fase esecutiva, e non appena sarà disponibile l'accesso alle aree, verrà effettuato un dettagliato e puntuale piano di indagini in campo e di laboratorio, in conformità al D.M. del 11.03.88 e alle NTC 2018 di cui al D.M. 17/01/18.*"

Le indagini pregresse condotte "in aree adiacenti" alla zona interessata dallo studio hanno interessato il cantiere: Indagini in sito relative ad un Progetto Esecutivo per la realizzazione di un Parco Eolico, località "Curci-Trizzetto-Arilendine", Lacedonia (AV), Eurowind S.r.l. - 07-2013.

Nella revisione 02 della "Relazione geologica, geomorfologica, geotecnica e sismica" (elab. FV.LAC01.PD.0.2a.R02), trasmessa il 16/12/2022, è stata però espunta la previsione del "dettagliato e puntuale piano di indagini in campo e di laboratorio" da effettuarsi in fase esecutiva.

3.A.2.2 Inquadramento idrogeologico

Nel Quadro Ambientale del SIA (elab. FV.LAC01.PD.SIA03.R02) è stato inserito nel paragrafo 3.5 l'inquadramento idrogeologico dell'area interessata dall'intervento, desunto dalla "Relazione geologica, geomorfologica, geotecnica e sismica" (cfr. elab. FV.LAC01.PD.0.2a.R01).

3.A.2.3 Interferenza delle opere su suolo e sottosuolo

L'area perimetrata dalla recinzione di progetto dell'impianto fotovoltaico è pari a circa 6 ha.

Nel SIA (elab. FV.LAC01.PD.SIA03.R02 – par. 3.4) è riportato che:

"*In definitiva, dal punto di vista dell'uso del suolo e della copertura vegetazionale, l'area interessata dalle opere ed un suo intorno è per gran parte destinata ad uso agricolo. Si rilevano aree di incolto in corrispondenza degli insediamenti sparsi, marginali lembi di vegetazione ripariale nei pressi delle aste del*

fonte: http://burc.regione.campania.it

reticolo idrografico superficiale. Si riscontra una discreta superficie occupata dall'installazione eoliche esistenti. Le opere di progetto insistono tutte sui seminativi e non determineranno l'occupazione di suoli interessati da colture di pregio o sottrazione di ambienti naturali. I cavidotti correranno lungo strade esistente o d'impianto; la cabina di consegna ha un ingombro contenuto per cui non determinerà un'occupazione di suolo significativa. Da quest'ultima si svilupperà una linea MT interrata, che trasporterà l'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico verso la Cabina Primaria "Lacedonia" esistente e che costituirà l'impianto di rete. […] L'impatto per sottrazione di suolo viene considerato poco significativo in quanto, una volta posati i moduli, l'area sotto i pannelli resta libera e subisce un processo di rinaturalizzazione spontanea che porta in breve al ripristino del soprassuolo originario. L'impianto non rilascia alcuna sostanza nei terreni e non c'è rischio di contaminazione degli stessi; alla fine della sua vita utile si prevedrà la totale dismissione dello stesso con sgombro dei suoli occupati. Si provvederà, nello specifico, alla rimozione dei pannelli, la demolizione e rimozione dei manufatti fuori terra, ove possibile si provvederà al recupero delle parti di cavo elettrico che risultano "sfilabili"; gli stessi elementi costituenti il sistema di fondazione saranno totalmente rimossi. In tal modo si restituiranno i terreni "sgombri" dagli elementi costitutivi dell'impianto."

Il progetto definitivo presentato dal proponente è corredato da una RELAZIONE PEDOAGRONOMICA (elab. FV.LAC01.PD.0.3.R00).

Su richiesta della "UOD 500706 Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo" (prot. 2021.0499640 del 11/10/2021), il proponente ha prodotto l'ulteriore RELAZIONE PEDOLOGICA (elab. FV.LAC01.PD.0.8.R00), redatta in conformità alle "Linee guida per la valutazione della capacità d'uso dei suoli mediante indagine pedologica sito specifica - edizione 2.2020".

All'esito della valutazione, i suoli sono stati ascritti alla Classe di capacità d'uso dei suoli V.

Nel Quadro Ambientale del SIA (elab. FV.LAC01.PD.SIA03.R02) sono stati inseriti al paragrafo 3.4 gli aspetti relativi agli studi pedoagronomici e pedologici condotti e desunti dagli elaborati specialistici agli atti.

I pannelli verranno installati assecondando il più possibile l'orografia del suolo e prevedendo ove necessario interventi di livellamento dell'area. Date le condizioni geomorfologiche e geolitologiche e idrogeologiche delle aree di intervento e sulla stabilità delle aree stesse, si può asserire che gli interventi, così come previsti e descritti negli elaborati di progetto, non comporteranno turbativa all'assetto idrogeologico del suolo, né condizioneranno la stabilità del versante.

Nella nota "SS_S0014_CUP 9115_Chiarimenti post CdS del 14.11.22" il proponente ha rappresentato che "*le strutture fisse previste in progetto consentono di assecondare la naturale orografia dei terreni. La dicitura "... ove necessario saranno previsti interventi di livellamento" si riferisce alle eventuali singolarità del punto di appoggio della struttura, in tale evenienza straordinaria la stessa verrà sistemata nel punto di sostegno. Si ribadisce infatti come l'impianto è in grado di seguire l'andamento dei terreni.*"

Nella stessa nota, è precisato che:

"*Per quanto relativo alle strade interne al campo fotovoltaico si evidenzia che la realizzazione delle stesse è prevista in massicciata, materiale permeabile che consente il drenaggio delle acque. Per quanto attiene all'impianto fotovoltaico, essendo concepito su strutture infisse nel terreno così come la recinzione perimetrale realizzata con rete in acciaio zincato su pali in acciaio parimenti infissi, non determina in alcun modo un'alterazione al ruscellamento naturale delle acque meteoriche, né comporta l'impermeabilizzazione dei suoli. Alla luce di quanto precede il ruscellamento naturale delle acque resterà inalterato. Data la conformazione orografica dei luoghi, le acque meteoriche continueranno a drenare verso il Fosso di Monte Vaccaro che si sviluppa a Sud-Ovest dell'area di impianto. L'assenza di alterazione al naturale ruscellamento delle acque è garantito anche dal fatto che la realizzazione dell'impianto non altererà la morfologia dei luoghi e, a seguito della rimodulazione del layout di impianto, è stata eliminata la realizzazione della viabilità sul lato dell'impianto prospiciente al Fosso Monte Vaccaro. Al fine di evitare che in corrispondenza delle opere si possano verificare dei dilavamenti localizzati del suolo, tutte le aree interne al campo fotovoltaico saranno mantenute inerbite. Inoltre, posta la rimodulazione del layout che ha comportato l'eliminazione totale di cunette/materassi/pozzetti nel versante prospicente al Fosso Monte Vaccaro, al solo fine di evitare accumuli conseguenti agli eventi meteorici eccezionali, lungo le strade interne verranno realizzate delle cunette che convoglieranno le acque raccolte verso i punti di ricapito naturali. Per evitare fenomeni di erosione localizzata in corrispondenza dei punti di scolo delle cunette verrà prevista la posa di materiale arido. Tali sistemazioni saranno localizzate in punti ben distanti dal Fosso Monte Vaccaro e dalla vegetazione ripariale.*"

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.A.3. ACQUE SOTTERRANEE E SUPERFICIALI

3.A.3.1 Acque sotterranee

Nel SIA (elab. FV.LAC01.PD.SIA03.R02 – par. 3.5) è riportato che:

"*data la modesta profondità ed il modesto sviluppo delle opere di fondazione dei pannelli fotovoltaici, date le caratteristiche idrogeologiche delle formazioni del substrato, si ritiene che non ci sarà un'interferenza particolare con la circolazione idrica sotterranea.*"

Inoltre, "*la qualità delle acque non sarà influenzata dalla presenza dell'impianto in quanto la produzione di energia tramite pannelli fotovoltaici si caratterizza per l'assenza di qualsiasi tipo di rilascio nei corpi idrici o nel suolo.*"

3.A.3.2 Acque superficiali

Il parco fotovoltaico si sviluppa nell'area di pertinenza del Torrente Calaggio, affluente del Carapelle.

Nel SIA (elab. FV.LAC01.PD.SIA03.R02 – par. 3.5) è riportato che:

"*La realizzazione dell'impianto di progetto non comporterà modificazioni significative alla morfologia del sito in quanto le opere verranno realizzate assecondando al massimo le pendenze naturali del terreno che, nei punti di intervento, sono sempre relativamente basse. Pertanto, è da ritenersi trascurabile l'interferenza con il ruscellamento superficiale delle acque anche in considerazione del fatto che verranno previste le opportune opere di regimentazione idraulica che recapiteranno le acque raccolte verso i naturali punti di scolo.*"

"*Dal punto di vista idraulico, tutte le opere sono esterne alla perimetrazione delle aree esondabili indicate dal PAI dell'Autorità di Bacino, e quindi sono compatibili con le previsioni del piano, né interferiscono con il reticolo idrografico superficiale e le relative fasce di pertinenza fluviale. Soltanto il cavidotto esterno interferisce in alcuni punti con il reticolo idrografico. Tramite uno studio idraulico (cfr. elab. FV.LAC01.PD.0.5* [e.c. FV.LAC01.PD.0.6.R00]*) sono state determinate le fasce di inondazione che in considerazione di eventi di pioggia duecentennale si verificherebbero sulle aree interessate dalle opere di progetto. Il cavidotto di progetto previsto tutto su strada di progetto attraversa diverse aree di inondazione. Li dove tali aree si registrano in corrispondenza degli attraversamenti del reticolo idrografico (tombini e sovrappassi stradali), il cavidotto verrà posato in TOC garantendo una profondità di posa di almeno 2 m rispetto al fondo di scorrimento idraulico e tenendo i punti di infissione ed uscita della TOC al di fuori delle aree di inondazione. Negli altri casi, essendo il cavo previsto interrato su strada esistente, non si rilevano condizioni di insicurezza idraulica. Non sussistono, pertanto, interferenze con la circolazione idrica superficiale e il regime idrografico delle aree interessate dalle opere.*"

Con l'integrazione trasmessa il 16/12/2022 il proponente ha prodotto l'elab. FV.LAC01.PD.3.11.R00 "Dettagli fasi realizzative attraversamenti corsi d'acqua con tecnica della T.O.C.", dal cui esame risulta che ai fini della realizzazione della TOC 2 è previsto il posizionamento della macchina all'esterno della strada comunale, occupando suolo privato. Nella seconda seduta della c.d.s. del 21/12/2022, la società ha precisato "*che il piano particellare di esproprio prevede l'occupazione temporanea della particella a confine della strada comunale e che l'accesso a tale particella avverrà direttamente dalla strada, senza necessità di creare piste di cantiere.*"

3.A.3.3 Interferenza delle opere con le acque sotterranee e superficiali

Nello STUDIO DI COMPATIBILITA' IDROLOGICA ED IDRAULICA (elab. FV.LAC01.PD.0.6.R00) sono riportate le seguenti conclusioni:

"*Dalla consultazione della cartografia IGM è emerso che le aree del parco fotovoltaico ricadono parzialmente all'interno di aree definite come alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali -fasce di pertinenza fluviale.*

In particolare:

- Area parco fotovoltaico – Alveo fluviale/Fascia di pertinenza fluviale

- Cavidotto – Intersezioni reticolo idrografico

- Cavidotto – Parallelismi reticolo idrografico

fonte: http://burc.regione.campania.it

<u>- Cabina primaria – Alveo fluviale/Fascia di pertinenza fluviale</u> – Si precisa che la cabina primaria è una struttura esistente pertanto tale criticità non è stata oggetto di valutazione nel presente studio.

Le verifiche idrauliche eseguite in corrispondenza dei punti d'interferenza dei reticoli idrografici hanno permesso di individuare le aree sondabili con tempo di ritorno Tr=200 anni, così come richiesto dalle NTA del PAI redatto dall'AdB della Puglia. Per l'analisi idrologica ed idraulica delle interferenze rilevate sono stati individuati quattro bacini idrografici, di seguito si riporta una sintesi delle risultanze del presente studio: suddivise per bacini idrografici di appartenenza:

Bacino 1

- ***l'intersezione A** coincide con l'Intersezione 1 precedentemente individuata in corrispondenza della quale è ubicato un manufatto di attraversamento idraulico, per il superamento della suddetta interferenza si propone di posare il cavidotto tramite TOC di lunghezza pari a 80,00 m. I punti di infissione e uscita della TOC saranno esterni all'area allagabile calcolata per una portata duecentennale. Il cavidotto in corrispondenza del punto di intersezione sarà posato ad una profondità di circa 2,0 m rispetto al fondo dell'impluvio esistente;*
- ***l'intersezione B** è un'intersezione a raso su viabilità esistente pertanto, in questo caso, si procederà predisponendo un approfondimento dello scavo per la posa del cavidotto portandolo a 2 metri per un tratto di lunghezza pari almeno a quella dell'area allagabile, 85 m.*

Bacino 2

- *l'area del parco fotovoltaico è esterna alle aree allagabili calcolate per Tr 200 anni, pertanto risulta in condizioni di sicurezza idraulica;*
- *per il superamento dell'**intersezione 2** si propone di posare il cavidotto tramite TOC di lunghezza pari a 82,00 m. I punti di infissione e uscita della TOC saranno esterni all'area allagabile calcolata per una portata duecentennale. Il cavidotto in corrispondenza del punto di intersezione sarà posato ad una profondità di circa 2,0 m rispetto al fondo dell'impluvio esistente;*

Bacino 3

- *il tracciato del cavidotto nel tratto indagato è esterno alle aree allagabili calcolate per Tr 200 anni, pertanto risulta in condizioni di sicurezza idraulica.*

Bacino 4

- ***l'intersezione C** coincide con l'Intersezione 3 precedentemente individuata, mentre **l'Intersezione D** è una nuova intersezione, in entrambi i casi non è presente alcun manufatto di attraversamento ma trattasi di intersezione a raso su viabilità esistente, pertanto si procederà predisponendo un approfondimento dello scavo per la posa del cavidotto portandolo a 2 metri per un tratto di lunghezza pari almeno a quella dell'area allagabile:*
  - ✓ ***Intersezione C** (coincidente con Intersezione 3 precedentemente individuata): scavo con profondità 2 m lunghezza pari a 15 m.*
  - ✓ ***Intersezione D**: scavo con profondità 2 m lunghezza pari a 40 m.*

La presenza delle problematiche sopra esposte, dimostrata la non delocalizzabilità dell'opera, non costituisce vincolo ostativo alla fattibilità dell'opera, ma, certamente, impone, in fase di realizzazione e, in particolar modo di esecuzione degli scavi, l'adozione di alcune misure di tutela.

Ove il tracciato del cavidotto interferisce con le aree golenali e le fasce di pertinenza fluviale, si dovrà prestare particolare attenzione, nella posa in opera delle condotte interrate, a verificare gli eventuali effetti di trascinamento della corrente sul suolo di copertura che, se del caso, dovrà essere reso inerodibile con opportuno rivestimento compatibile in termini ambientali.

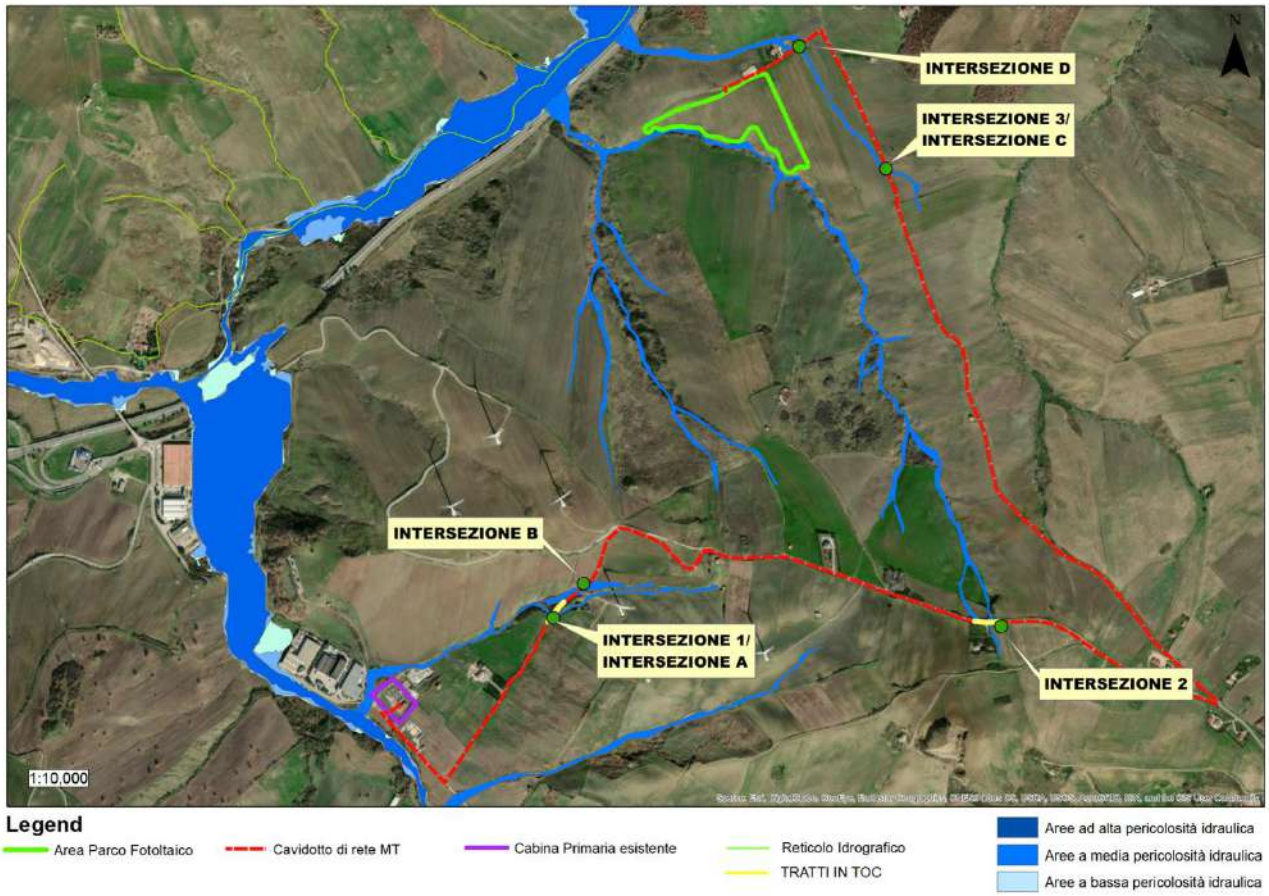
Gli approfondimenti indicati sono di supporto alle cautele da adoperare nella posa delle condotte, che dovranno ben inserirsi nel contesto territoriale in modo da non alterare o modificare il naturale deflusso delle acque superficiali ed il regime delle eventuali falde idriche superficiali. Anche le opere provvisionali, necessarie al l'esecuzione dei lavori, dovranno consentire il mantenimento del naturale deflusso superficiale e subsuperficiale delle acque, evitando sempre l'infiltrazione di acque piovane nelle trincee realizzate per la posa dei tubi. Sarà necessario garantire sempre il ruscellamento diffuso delle acque, ove queste siano intercettate dalle opere in progetto, ricolmando immediatamente gli scavi e procedendo alla compattazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

del materiale di rinterro, evitando così ogni ristagno o scorrimento d'acqua all'interno delle trincee di scavo ed ogni possibile fenomeno di incanalamento delle acque o di erosione sia durante le varie fasi di cantiere sia a completamento dei lavori.

Infine, dovranno essere previste opere atte ad impedire il trasferimento nel sottosuolo di eventuali acque superficiali infiltratesi nelle trincee che, specie in presenza di pendenza longitudinale del fondo, possono dar luogo a circolazioni idriche artificiose nei primi strati al disotto del piano campagna.

A seguito delle analisi svolte e degli accorgimenti progettuali previsti è possibile affermare che il parco fotovoltaico nella sua interezza risulta essere in condizioni di sicurezza idraulica."



3.A.4. VEGETAZIONE, FAUNA, ECOSISTEMI E BIODIVERSITA'

3.A.4.1 Caratteristiche della flora, della fauna e degli ecosistemi

Il sito d'impianto si colloca all'esterno di aree naturali protette, zone umide di interesse nazionale, siti della Rete Natura 2000 e aree IBA; pertanto, l'incidenza che l'intervento può avere sulle componenti naturalistiche è poco significativa anche in considerazione del fatto che le opere insisteranno principalmente su seminativi.

Il Proponente ha eseguito uno studio naturalistico dell'area, condotto attraverso l'esecuzione di sopralluoghi in sito al fine di contestualizzare il progetto in esame, che reca l'analisi floristica, vegetazionale e faunistica delle aree interessate dal progetto.

Flora, vegetazione e habitat

Dallo studio naturalistico effettuato emerge che la serie di vegetazione riconosciuta nell'area di potenziale interferenza dell'opera è del tipo appenninica meridionale neutro-subacidofila del cerro (Physospermo verticillati- Querco cerridis sigmetum) che nello stadio maturo è rappresentata da: boschi a prevalenza di cerro, con Acer obtusatum, Sorbus torminalis, Acer campestre, Fraxinus ornus e talvolta Tilia platyphyllos, nello strato arboreo. Nello strato arbustivo sono presenti Crataegus monogyna, Prunus spinosa, Euonymus

fonte: http://burc.regione.campania.it

europaeus, Hedera helix. Nello strato erbaceo le specie più rappresentate sono: Lathyrus venetus, Viola alba subsp. dehnhardtii, Cyclamen hederifolium; particolarmente abbondante è Festuca exaltata.

E' stata individuata la copertura vegetale con riferimento alle seguenti categorie:

- Superfici agricole utilizzate dettagliate in coltivi, in aree non irrigue,prevalentemente occupate da colture estensive;
- Formazioni forestali rappresentate da boschi di latifoglie presenti in maniera relittuale e frammentaria a seguito del disboscamento e del dissodamento a favore dell'agricoltura,

Fauna, chirotteri e avifauna

Lo studio ha definito la tipologia di fauna selvatica presente nell'area di progetto suddividendola per tipologia in mammiferi, chirotteri e avifauna la cui densità è stata rimandata ad uno specifico monitoraggio non presente nel presente studio.

Aree naturali protette

La legge regionale n.33 del 01.09.1993 istituisce i parchi e le riserve naturali in Campania. Nel dettaglio, individua 11 aree naturali protette (SISTEMI PARCHI E RISERVE: Matese, Roccamonfina e foce Garigliano, Taburno – Camposauro, Partenio, Foce Volturno e costa di Licola, Campi Flegrei, Monti Lattari, Monti Picentini, Monti Eremita – Marzano, Foce Sele e Tanagro, Lago Falciano). L'intervento ricade all'esterno di oasi e aree naturali protette.

Rete natura 2000

In riferimento al sito di progetto, il sito ZPS più vicino è il IT8040022 "Boschi e Sorgenti della Baronia" che dista circa 5.6 km dall'impianto. Mentre la ZSC più vicina è quello IT8040008 "Lago di San Pietro - Aquilaverde", che dista circa 8.3 km dall'impianto. Si può quindi affermare con certezza che l'impianto ricade all'esterno delle aree della Rete Natura 2000 .

Aree IBA

L'impianto ricade all'esterno delle aree IBA e si colloca ad oltre 24 km dall'IBA n. 209 "Fiumara di Atella" e ad oltre 25 km dall'IBA n.126 "Monti della Daunia" .

Zone umide di interesse nazionale

In Campania sono presenti due Zone Umide di interesse nazionale: - "Medio corso del fiume Sele – Serre Persano" - "Paludi costiere di Variconi – Oasi di Castelvolturno". L'impianto ricade all'esterno di tali aree di tutela.

Piano Faunistico Venatorio Regionale

La Regione Campania ha approvato il Piano Faunistico Venatorio Regionale (PFVR) valido per il periodo 2013-2023. Il piano faunistico ha lo scopo di regolare le attività venatorie sul territorio regionale, per cui non riporta prescrizioni che limitano le altre attività, tipo quella fotovoltaica. Dalle tavole di Piano si evince che l'area di interesse non ricade in habitat importanti per la migrazione degli uccelli. Si precisa che il tratto del collegamento MT dell'impianto di rete in ingresso alla cabina primaria esistente "Lacedonia" ricade in un'area interessata dalle principali rotte migratorie. Tuttavia, ben si comprende come lo sviluppo delle opere interrate non possa incidere sugli eventuali spostamenti dell'avifauna poiché opere interrate.

In riscontro alle osservazioni presentate al proponente in occasione della CdS del 14/11/2022 è stato riemesso lo Studio Naturalistico di cui all'elaborato FV.LAC01.PD.SN.SIA01 in revisione 2, a firma dei Dottori Agronomo Antonio Pizzi e Forestale Aldo Di Brita in cui si è effettuata un'indagine faunistica individuando la presenza di specie attraverso un monitoraggio indiretto qualitativo per i mammiferi ed uccelli, attraverso il rilevamento dei segni di presenza lungo dei percorsi, attenzionando l'area dei pressi del vallone a sud dell'impianto.

Inoltre, il proponente ha provveduto alla redazione della relazione di mitigazione in cui si descrive la tipologia di specie autoctone di cui è prevista di piantumazione ai confini dell'impianto con rappresentazione della disposizione delle piante e definizione del numero previsto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.A.4.2 Interferenza delle opere su flora, fauna ed ecosistemi

Il sito d'impianto si colloca all'esterno di aree naturali protette, zone umide di interesse nazionale, siti della Rete Natura 2000 e aree IBA; pertanto, l'incidenza che l'intervento può avere sulle componenti naturalistiche è poco significativa anche in considerazione del fatto che le opere insisteranno principalmente su seminativi.

Gli effetti sulla vegetazione dovuti alle azioni previste dal progetto in esame possono manifestarsi sia durante l'installazione dell'impianto fotovoltaici che al termine delle lavorazioni, con effetti a carattere temporaneo o permanente. Sono stati valutati tre tipi di possibile impatto:

- sottrazione diretta di formazioni vegetali o soppressione di singoli esemplari;
- alterazione della composizione e della struttura delle comunità vegetali;
- interruzione della continuità delle formazioni vegetali.

In definitiva, dall'analisi complessiva delle interferenze tra il progetto e la vegetazione, la flora e gli habitat, non sono stati individuati impatti negativi significativi.

L'impatto sulla fauna locale può verificarsi nella fase di cantiere, dove la rumorosità di alcune lavorazioni, oltre alla presenza di persone e mezzi, può causare un temporaneo disturbo che induce la fauna a evitare l'area. La durata del disturbo è limitata nel tempo, e dunque reversibile. L'impatto sulla fauna locale durante la fase di esercizio è legato a:

- perimetrazione dell'impianto (presenza della recinzione) che impedisce la libera circolazione della fauna;
- presenza dei pali di fondazione e dei moduli fotovoltaici.

Elemento di disturbo da prendere in considerazione sull'avifauna è l'insorgenza di fenomeni di abbagliamento verso l'alto che potrebbe verificarsi a danno dell'avifauna in particolari condizioni, quando il sole presenta basse altezze sull'orizzonte. Per mitigare l'effetto il proponente utilizzerà nuove celle fotovoltaiche a basso indice di riflettanza onde evitare l'insorgenza del fenomeno in studio.

Altro aspetto interferenziale da considerarsi è l'inquinamento luminoso dovuto ad immissione di luce artificiale dovuta all'illuminazione notturna dell'impianto che potrebbe arrecare danno agli uccelli migratori con perdita dell'orientamento nel volo notturno. A mitigazione di questo aspetto il proponente intende attrezzare l'impianto con un sistema di illuminazione a giorno che si attivi solo in caso di intrusione di personale estraneo, rilevato dal sistema di videosorveglianza.

Va considerato inoltre il rischio di collisione degli uccelli con i pannelli fotovoltaici che però valutata l'altezza contenuta non sembra costituire un pericolo per l'avifauna. Si ritiene infatti che l'altezza contenuta dei pannelli dal piano campagna non crei alcun disturbo al volo degli uccelli.

In conclusione, date le caratteristiche ambientali del sito d'impianto e data la distanza dai siti di tutela, date le scelte progettuali inerenti la tipologia di pannello utilizzato, l'impatto del progetto in studio sulla componente faunistica e avifauna, risulta basso.

In riscontro alle osservazioni presentate al proponente in occasione della CdS del 14/11/2022 è stato riemesso lo Studio Naturalistico di cui all'elaborato FV.LAC01.PD.SN.SIA01 in revisione 2, all'interno del quale vengono riportate considerazioni circa l'alterazione del microclima e i relativi effetti sulla fauna e flora presente. Da cui vengono riportate le seguenti conclusioni "*L'ombreggiamento dei pannelli riduce gli effetti nocivi dell'insolazione diretta nelle ore più calde del giorno, sia sulla vegetazione sia sul terreno nudo, riducendo in generale l'evapotraspirazione e questo, si è visto, giova alla crescita della vegetazione oltre a favorire lo sviluppo della microfauna, che ha necessità di maggiore umidità nel suolo, tipo insetti e anellidi (come lombrichi). Poiché questi sono utili all'alimentazione di alcune specie, es. Lucertola muraiola (Podarcis muralis), topo selvatico (Apodemus sylvaticus), talpa (Talpa europaea), le quali a loro volta sono fonte di cibo per altre specie come rapaci diurni e notturni, serpenti e mesocarnivori come Volpe (Vulpes vulpes) e Tasso (Meles meles) che, come rilevato, sostano nei pressi dell'area e del canale a Sud dell'impianto, si avrà un effetto favorevole sulla catena alimentare delle specie."coinvolte in loco.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.A.5. RUMORE

3.A.5.1 Inquadramento acustico

La legislazione italiana prevede per qualsiasi attività potenzialmente fonte di immissione di rumore nell'ambiente esterno, il rispetto di ben precisi limiti di pressione acustica.

La scelta dei potenziali ricettori sensibili su cui valutare l'impatto acustico dell'impianto in esame è stata condotta considerando tutti i fabbricati presenti in un buffer di 100m dai confini dell'area di impianto ed identificando tra questi solo quelli con le caratteristiche strutturali e di destinazione d'uso tali da essere classificati come ricettori sensibili.

Per l'individuazione dei fabbricati presenti è stata condotta prima un'analisi cartografica facendo riferimento alle mappe catastali, alle ortofoto, alla cartografia IGM 1: 25.000 e alla carta tecnica regionale 1:5000; successivamente è stato effettuato un sopralluogo di dettaglio per verificare lo stato e la destinazione d'uso dei fabbricati individuati (rif. elab. FV.LAC01.IR.SIA01.R00).

3.A.5.2 Interferenza delle opere sul clima acustico

I risultati ottenuti dallo studio di impatto acustico effettuato (rif. elaborato FV.LAC01.C1.PD.IA.SPA01.R01) rilevano quanto segue:

- Per la fase di esercizio dell'impianto, la conformità ed il rispetto di tutti i limiti di legge imposti dalla normativa nazionale.
- Per la fase di cantiere, i risultati delle simulazioni con la configurazione proposta per le sole sorgenti sonore del cantiere dimostrano come la rumorosità prodotta dalle diverse fasi del cantiere potrebbe provocare leggeri superamenti dei valori limite di immissione assoluta presso alcuni dei recettori individuati, esclusivamente per tempi limitati e non continuativi dovuti allo svolgimento simultaneo di alcune attività previste durante le lavorazioni. Tali problematiche possono comunque essere agevolmente superate ricorrendo all'utilizzo di macchinari con livelli di emissione più contenuti rispetto a quelli standard normalmente utilizzati e/o mediante l'utilizzo di barriere fonoisolanti mobili oppure diminuendo i fattori di contemporaneità delle attività, distribuendo le stesse su periodi ti tempo più lunghi.

Si riporta di seguito la planimetria delle fonti di emissione e dei ricettori considerati.

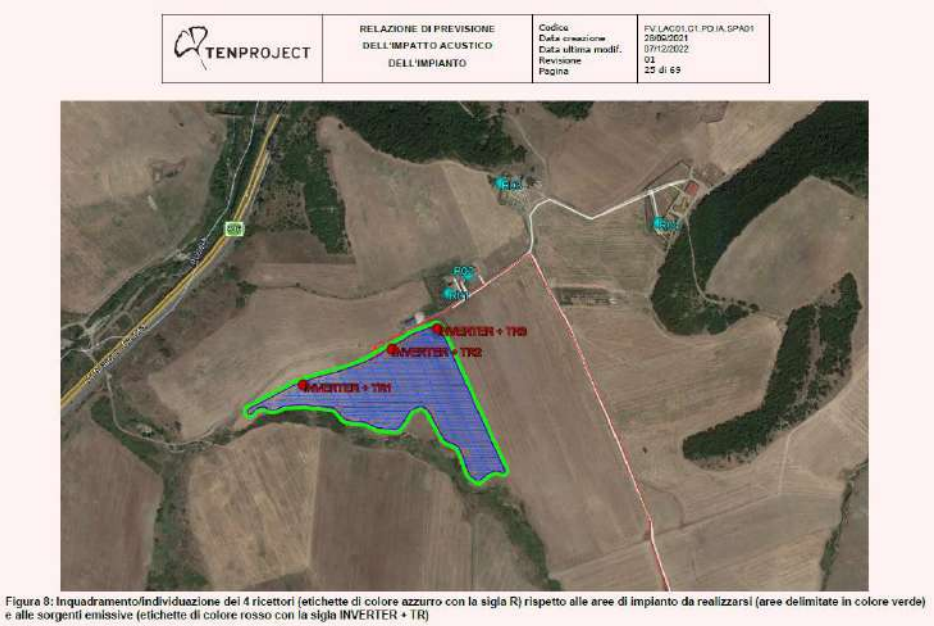


Figura 8: Inquadramento/individuazione dei 4 ricettori (etichette di colore azzurro con la sigla R) rispetto alle aree di impianto da realizzarsi (aree delimitate in colore verde) e alle sorgenti emissive (etichette di colore rosso con la sigla INVERTER + TR)

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.A.6 VIBRAZIONI

Dai risultati delle simulazioni effettuate con la configurazione proposta per le sole sorgenti sonore del cantiere si può desumere che il superamento dei valori limite di immissione assoluta presso i ricettori abitativi può verificarsi per alcune attività delle fasi di realizzazione. Bisogna considerare che gli sforamenti che si verificano sono relativi a periodi di tempo non continuativi e limitati delle fasi di realizzazione e dismissione dell'impianto, tali da non apportare particolare disagio ai recettori abitativi presenti nell'area.

3.A.7. PAESAGGIO

3.A.7.1 Inquadramento paesaggistico

Nel caso in esame, l'impegno paesaggistico è essenzialmente riferito all'occupazione di suolo e alla percezione visiva. In relazione alla sottrazione di suolo, si fa presente che tipicamente, per gli impianti fotovoltaici vengono prescelte superfici libere, pianeggianti e facilmente accessibili, le stesse che potenzialmente si prestano meglio all'agricoltura

3.A.7.2 Interferenza delle opere sul paesaggio

Per favorire l'inserimento paesaggistico ed architettonico del campo fotovoltaico di progetto, limitando l'occupazione di suolo, sono stati scelte dei moduli fotovoltaici in silicio monocristallino, caratterizzati da elevata efficienza (intesa come rapporto tra produzione e superficie occupata) rispetto ad altre tecnologie esistenti sul mercato.

Dal punto di vista paesaggistico si può ritenere che le interferenze fra l'opera e l'ambiente individuate confrontando gli elaborati progettuali e la situazione ambientale del sito sono riconducibili essenzialmente all'impatto visivo dei pannelli su citati.

I rendering sono riportati nell'elaborato di progetto FV.LAC01.PD.8.6.4.R00.

3.A.8 BENI MATERIALI (PATRIMONIO ARCHITETTONICO, ARCHEOLOGICO, AGROALIMENTARE, ECC.)

3.A.8.1 Inquadramento dell'opera sui beni materiali

Dalle informazioni riportate dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Avellino si evince che nelle zone di territorio interessate dal progetto non sono presenti aree sottoposte a vincolo archeologico. Le opere di progetto non interferiscono quindi con aree e beni appartenenti al patrimonio culturale e archeologico.

3.A.8.2 Interferenza delle opere sui beni materiali

La posa del cavo interrato su viabilità esistente ed il successivo ripristino dello stato dei luoghi a seguito delle lavorazioni, non determinerà alterazioni di tipo permanente e percettivo sugli ambiti attraversati.

Come si desume dalla Relazione Archeologica allegata al progetto (Elab. FV.LAC01.PD.ARCH.SIA01.R01) le opere di progetto non ricadono in aree sottoposte a provvedimenti di tutela, né interferiscono direttamente con siti noti.

3.A.9 RADIAZIONI

3.A.9.1 Inquadramento dell'opera sul contesto

Il progetto presentato dal proponente è corredato da una "Relazione sull'impatto elettromagnetico dell'impianto" (elab. FV.LAC01.PD.IE.SIA01.R01).

Nella relazione si legge che questa "*è stata redatta al fine di determinare i valori di campo elettrico e campo magnetico attesi (calcolo previsionale) e la valutazione degli effetti ambientali conseguenti ai sensi della legge*

fonte: http://burc.regione.campania.it

36/01 e DPCM 08/07/2003. In particolare, i valori di campo elettrico e magnetico all'interno del campo fotovoltaico, così come contemplati nel DPCM del 08/07/2003, non sono stati considerati e quindi calcolati, dato che le aree interne del campo fotovoltaico risultano essere delle aree inaccessibili alle persone comuni e quindi i valori limite di esposizione indicati nel Decreto sono inapplicabili."

3.A.9.2 Interferenza delle opere sul contesto

Nel SIA (elab. FV.LAC01.PD.SIA03.R02) e nella "Relazione sull'impatto elettromagnetico dell'impianto" sono riportate le seguenti conclusioni:

"La determinazione delle DPA è stata effettuata in accordo al D.M. del 29/05/2008 riportando per ogni opera elettrica la summenzionata DPA.
Dalle analisi, i cui risultati sono riassunti nei grafici e tabelle riportati nei paragrafi precedenti si può desumere quanto segue:

- *Per il cavidotto interrato MT di collegamento tra la cabina di consegna e la cabina primaria, come indicato al paragrafo 7.1, la distanza di prima approssimazione è stata calcolata ai fini della sicurezza sebbene il D.M. 29 Maggio 2008 non ne preveda il calcolo per linee interrate in MT con cavi disposti ad elica visibile. Dai calcoli eseguiti tale distanza non eccede il range di ± 2 m rispetto all'asse del cavidotto;*
- *La valutazione dell'impatto cumulativo ha evidenziato l'esistenza del parallelismo tra il cavidotto di progetto e il cavidotto di altri produttori esistente e/o autorizzati. Dalle simulazioni eseguite si è riscontrato un incremento di soli 0,5 m della distanza di prima approssimazione rispetto all'asse del cavidotto nel caso di parallelismo con un cavo MT di altro produttore e di 1,5 m nel caso di parallelismo con due cavi MT di altro produttore.*
- *Per la cabina di consegna la distanza di prima approssimazione per le sbarre in media tensione è pari a 5 m dal muro perimetrale.*

Tutte le aree summenzionate delimitate dalla DPA, come rappresentati negli elaborati FV.LAC01.C1.PD.IE.SIA02, ricadono all'interno di aree nelle quali non risultano recettori sensibili ovvero aree di gioco per l'infanzia, ambienti abitativi, ambienti scolastici, luoghi adibiti a permanenza di persone per più di quattro ore giornaliere.
Si può quindi concludere che la realizzazione delle opere elettriche relative all'impianto fotovoltaico sito in località "Monte Vaccaro" di proprietà Sofienergy Solar S.r.l. ubicato nel comune di Lacedonia (AV) rispetta la normativa vigente."

3.A.10 INQUINAMENTO LUMINOSO

3.A.10.1 Inquadramento dell'opera sul contesto

La descrizione dell'impianto di illuminazione di progetto è riportata nel Quadro Progettuale e nel Quadro Ambientale del SIA (FV.LAC01.PD.SIA02.R02 par. 2.7.2 e FV.LAC01.PD.SIA03.R02 par. 3.6.3 e 6.5) e trattata nello studio dedicato "Relazione tecnica sull'inquinamento luminoso" (FV.LAC01.PD.8.4.R00).

Nell'elab. FV.LAC01.PD.SIA02.R02 par. 2.7.2 è riferito che "*all'interno dell'area d'impianto e perimetralmente alla recinzione è previsto un sistema di illuminazione e videosorveglianza che sarà montato su pali in acciaio zincato fissati al suolo con plinto di fondazione in cls armato. I pali saranno dislocati ogni 50 m di recinzione e su di essi saranno montati i corpi illuminanti e le videocamere del sistema di sorveglianza. L'illuminazione avverrà dall'alto verso il basso in modo da evitare la dispersione verso il cielo della luce artificiale in accordo con quanto previsto dalla normativa regionale e nazionale in materia di inquinamento luminoso (ad esempio L.R. 25 luglio 2002, n. 12).*"

3.A.10.2 Interferenza delle opere sul contesto

Non è presente una relazione illuminotecnica che descriva l'effettivo orientamento dei corpi illuminanti e dei fasci luminosi generati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.A.11 SALUTE PUBBLICA E POPOLAZIONE

3.A.11.1 Inquadramento dell'opera sulla salute pubblica e popolazione

La presenza dell'impianto fotovoltaico non origina rischi per la salute pubblica.

Le opere elettriche saranno progettate secondo criteri e norme standard di sicurezza, in particolare per quanto riguarda la realizzazione delle reti di messa a terra delle strutture e dei componenti metallici. Per quanto riguarda l'impatto acustico ed elettromagnetico, non si prevedono significative interferenze in quanto sono rispettati tutti i limiti di legge e le buone pratiche di progettazione e realizzazione.

3.A.11.2 Interferenza delle opere sulla salute pubblica e popolazione

In definitiva, rispetto quanto riportato nella documentazione progettuale al comparto non si ravvisano problematiche particolari.

3.A.12 TERRITORIO

3.A.12.1 Inquadramento dell'opera con riferimento al territorio

L'area di ubicazione dei moduli fotovoltaici non interferisce con nessun elemento naturale o antropico.

3.A.12.2 Interferenza delle opere sul territorio

Dalla cabina di consegna prevista all'interno dell'area campo, si svilupperà una linea MT interrata per il trasferimento dell'energia verso la Cabina Primaria "Lacedonia" esistente, che costituirà l'impianto di rete.

Il cavidotto esterno determina dunque le seguenti interferenze:

- Sottoservizi, quali ad esempio acquedotto e gasdotto;
- Linee aeree;
- Tombini e sovrappassi stradali.

3.A.13 IMPATTI CUMULATIVI E SINERGICI

Nel SIA (elab. FV.LAC01.PD.SIA03.R02) sono stati valutati gli impatti cumulativi relativi ad altri impianti fotovoltaici esistenti, autorizzati o in iter autorizzativo, fino a 10 km di distanza dall'impianto preposto.

A seguito della richiesta dello Staff è stato trasmesso l'elaborato FV.LAC01.PD.1.3.R02 sul quale sono stati indicati tutti gli impianti esistenti o in progettazione sul territorio, non solo relativi ad altri impianti fotovoltaici. A titolo esemplificativo, il cavidotto interferisce con due progetti di impianti eolici già autorizzati (CUP 8732 e 9147).

In considerazione di tali impianti eolici è stato rivalutato l'impatto cumulativo relativo agli effetti:

- sulle visuali paesaggistiche (l'elab. FV.LAC01.PD.8.6.4.R00 "Fotoinserimenti dell'impianto con opere di mitigazione" mostra anche gli impianti eolici autorizzati);
- sulla componente della sicurezza e della salute umana, con specifico riferimento all'impatto elettromagnetico, per il quale è stata rimessa la "Relazione sull'impatto elettromagnetico dell'impianto" aggiornata (cfr. elab. FV.LAC01.PD.IE.SIA01.R01) e le relative tavole FV.LAC01.PD.IE.SIA02.1÷3.R01.

3.B. Valutazioni in merito agli effetti significativi

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.B.1. IMPATTI SULL'ATMOSFERA IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Dalla valutazione degli impatti si individua che le uniche emissioni in atmosfera rilevanti sono quelle dovute alla diffusione di polveri in fase di costruzione e dismissione, dovute essenzialmente ai movimenti di terra e al traffico veicolare pesante. Si tratta comunque di danni temporanei riferiti alle attività di cantiere. Per evitare la diffusione di polveri è prevista, ad esempio, la bagnatura delle piste di servizio non pavimentate o la pulizia delle strade pubbliche utilizzate.

3.B.2. IMPATTI SU SUOLO E SOTTOSUOLO IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Le "indagini pregresse" su cui è, tra l'altro, basata la relazione geologica, sono state condotte per il cantiere: Indagini in sito relative ad un Progetto Esecutivo per la realizzazione di un Parco Eolico, località "Curci-Trizzetto-Arilendine", Lacedonia (AV), Eurowind S.r.l. - 07-2013. In fase istruttoria si è rilevato che tale cantiere dista circa km 10 dal sito interessato dall'installazione dell'impianto fotovoltaico in oggetto e pertanto non può essere considerato "adiacente" allo stesso.

Nella "Relazione riscontro richiesta integrazioni PAUR" (elab. FV.LAC01.PD.0.0) trasmessa il 24/08/2022, a pag. 15, il proponente afferma che:

"*le indagini pregresse… sono state prese a riferimento al fine di poter correlare le indagini indirette, DPSH, effettuate in sito con i dati litostratigrafici rinvenenti da sondaggi geognostici effettuati nella stessa formazione delle Argille Varicolori, cosi da poter meglio definire la litostratigrafia ricavata dalle indagini penetrometriche. Nelle conclusioni della "Relazione geologica, geomorfologica, geotecnica e sismica" (elab. FV.LAC01.PD.0.2a.R01) si afferma che "In fase esecutiva, e non appena sarà disponibile l'accesso alle aree, verrà effettuato un dettagliato e puntuale piano di indagini in campo e di laboratorio, in conformità al D.M. del 11.03.88 e alle NTC 2018 di cui al D.M. 17/01/18", a ribadire che secondo lo scrivente le indagini ora effettuate, opportunamente correlate con altre indagini, con dati dalla cartografia ufficiale e della letteratura tecnico-scientifica esistente, si possono ritenere sufficiente in questa fase progettuale, ma non esaustive.*"

Nella revisione 02 della "Relazione geologica, geomorfologica, geotecnica e sismica" (elab. FV.LAC01.PD.0.2a.R02), trasmessa il 16/12/2022, è stata però espunta la previsione del "dettagliato e puntuale piano di indagini in campo e di laboratorio" da effettuarsi in fase esecutiva, che invece si ritiene necessario.

3.B.3. IMPATTI SUGLI ACQUIFERI SOTTERRANEI E SUPERFICIALI IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Lo STUDIO DI COMPATIBILITA' IDROLOGICA ED IDRAULICA (elab. FV.LAC01.PD.0.6.R00) ha evidenziato l'esistenza di interferenze del cavidotto di progetto con il reticolo idrografico, ed ha fornito opportune indicazioni sulle modalità costruttive e le misure di tutela da adottare in fase di realizzazione.

3.B.4. IMPATTI SU VEGETAZIONE, FAUNA ED ECOSISTEMI IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

L'impatto sulla fauna locale può verificarsi nella fase di cantiere, dove la rumorosità di alcune lavorazioni, oltre alla presenza di persone e mezzi, può causare un temporaneo disturbo che induce la fauna a evitare l'area. La durata del disturbo è limitata nel tempo, e dunque reversibile. L'impatto sulla fauna locale durante la fase di esercizio è legato a:

- perimetrazione dell'impianto (presenza della recinzione) che impedisce la libera circolazione della fauna;
- presenza dei pali di fondazione e dei moduli fotovoltaici.

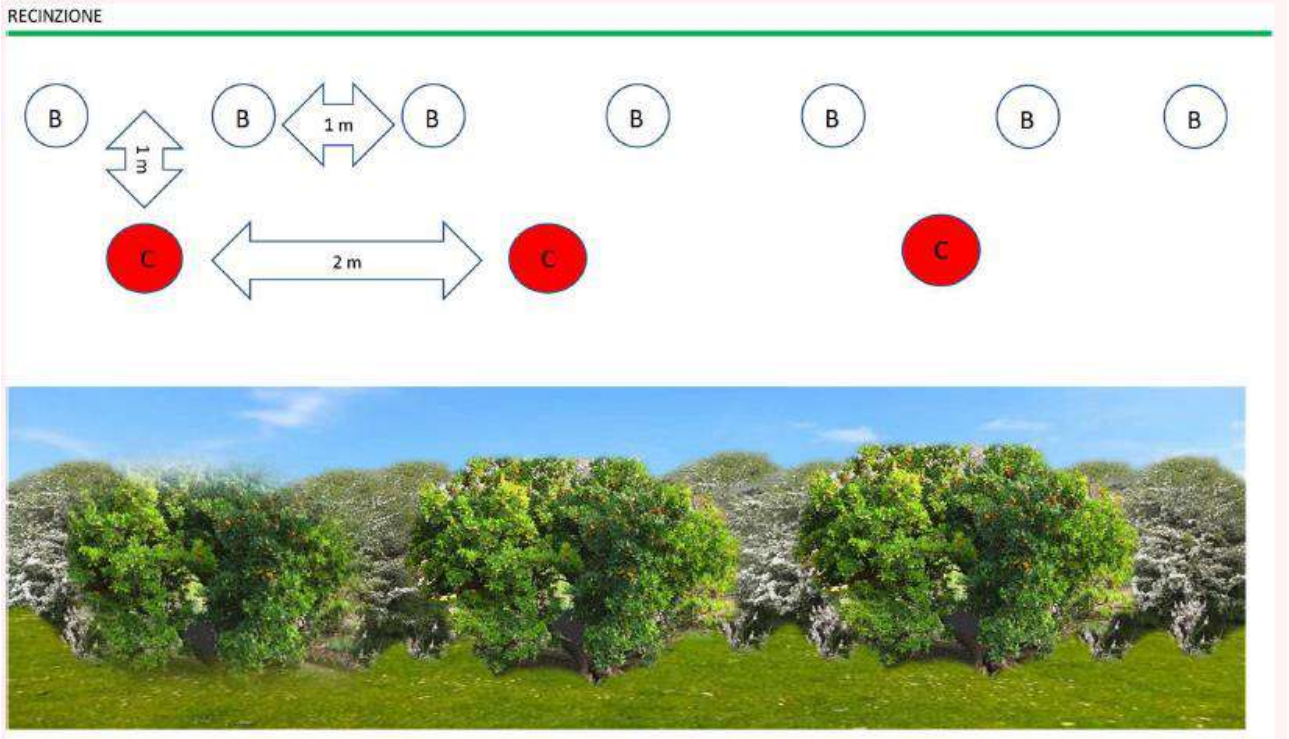
Un approfondimento particolare deve essere fatto con riferimento ai potenziali impatti durante la fase di esercizio dell'impianto rispetto all'avifauna. L'occupazione di superfici o il cambiamento di uso del suolo in zone utilizzate dall'avifauna possono generare effetti negativi. Una parte delle specie esistenti continuerà a vivere sul posto e nidificare nei luoghi dell'impianto anche se subiranno disturbi temporanei durante la fase di costruzione. Altre specie perderanno interamente o parzialmente il loro habitat. Gli impianti fotovoltaici possono creare, infatti, effetti di allontanamento dei volatili che abbandonano i biotopi vicini agli impianti. In particolare, tali effetti non sono da escludere per uccelli di campo. Condizioni simili si verificano per gli uccelli migratori che sostano negli spazi agricoli. L'effetto di allontanamento dipende dall'altezza degli impianti,

fonte: http://burc.regione.campania.it

dall'orografia e dalla presenza di strutture verticali (recinzioni, boschetti, etc.). Le eventuali perturbazioni si limitano alla zona degli impianti e a quella immediatamente vicina. Al fine di assicurare un minore impatto sull'ambiente e di valorizzare visivamente l'area interessata dall'impianto fotovoltaico, il proponente prevede senza però specificarne tipologia, quantificazione e localizzazione la piantumazione di specie locali autoctone o comunque compatibili con il modello di vegetazione potenziale dell'area così da mitigare l'impatto sull'Habitat.

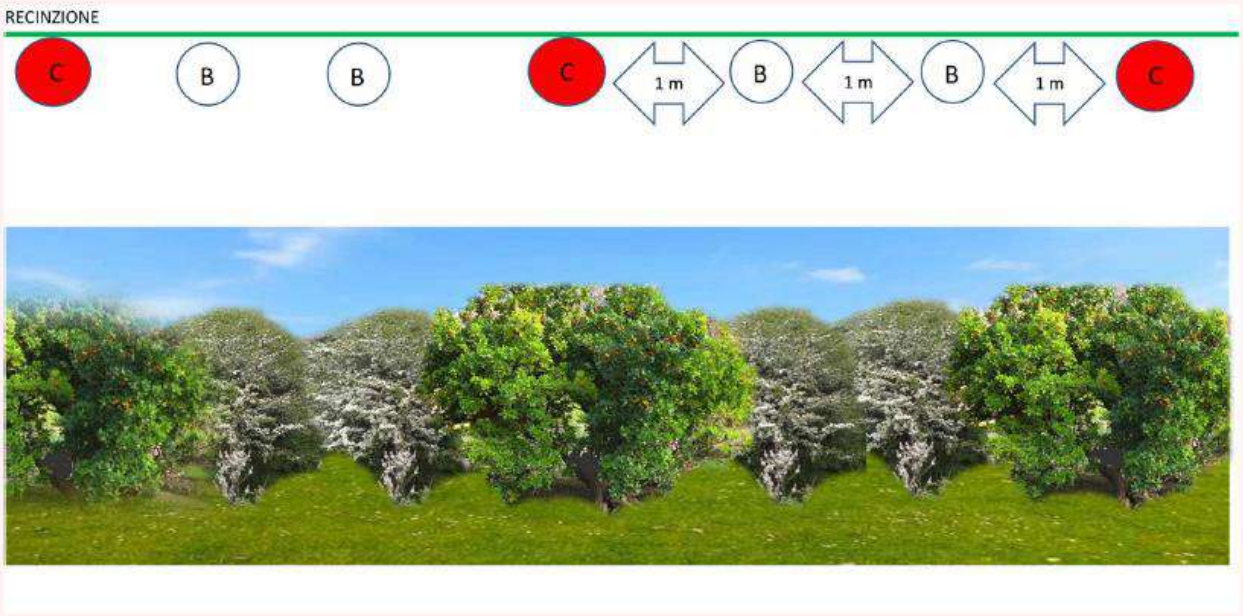
Il proponente ha provveduto alla redazione della relazione di mitigazione in cui si descrive la tipologia di specie autoctone di cui è prevista di piantumazione ai confini dell'impianto con rappresentazione della disposizione delle piante e definizione del numero previsto.
In particolare, si è optato per la combinazione di due specie vegetali, una ad abitus tendenzialmente arbustivo, con chioma fitta, adatta ad ospitare la nidificazione di specie aviarie -il Biancospino- ed una ad abitus più arboreo, con funzione sia trofica, grazie ai prelibati frutticini, sia di protezione dell'avifauna nidificante nel Biancospino, grazie alle dimensioni più espanse della chioma, molto frondosa e sempreverde, il Corbezzolo.
Entrambe le specie sono adatte alla formazione di siepi fitte, cosicché le dimensioni possono essere gestite e contenute entro i 3,5 – 4 metri di altezza, con un'opportuna manutenzione.
Per quanto riguarda il numero di piante, il sesto di messa a dimora ed il layout di impianto, si può fare riferimento alle seguenti due figure, dove la **Figura 1** rappresenta lo schema di trapianto lungo lo spigolo Nord-Est mentre la **Figura 2** rappresenta lo schema di trapianto lungo lo spigolo Nord-Ovest.
La differente modalità di messa a dimora è dovuta al fatto che lungo lo spigolo Nord-Ovest occorre considerare il vincolo della "fascia di rispetto laterale alle strade fuori dai centri abitati, art. 26 cod. della strada".

Figura 1. Schema di trapianto lungo lo spigolo Nord-Est



fonte: http://burc.regione.campania.it

Figura 2. Schema di trapianto lungo lo spigolo Nord-Ovest



3.B.5. IMPATTI ACUSTICI IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO /

3.B.6 IMPATTI SULLE VIBRAZIONI IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Nella nota "SS_S0014_CUP 9115_Chiarimenti post CdS del 14.11.22" (pagg. 7-8), relativamente alla fase di cantiere, il proponente si è impegnato a ridurre i fattori di contemporaneità di realizzazione delle opere, così da distribuirne l'esecuzione garantendo la conseguente riduzione dei livelli di rumore prodotti; contestualmente si è dichiarato disponibile a valutare la possibilità di una installazione temporanea di barriere fonoisolanti mobili, tali da consentire un rientro dei livelli di pressione sonora entro i limiti prestabiliti.

Le simulazioni condotte e di seguito riportate illustrano come ai recettori individuati non sia apprezzabili significative variazioni di valori di immissione acustica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Figura 12: Mappa della propagazione del rumore con evidenza delle curve di isolivello elaborata per il periodo di riferimento diurno

3.B.7. IMPATTI SUL PAESAGGIO IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Nel caso in esame, l'impegno paesaggistico è essenzialmente riferito all'occupazione di suolo e alla percezione visiva. In relazione alla sottrazione di suolo, si fa presente che per gli impianti fotovoltaici vengono prescelte superfici libere, pianeggianti e facilmente accessibili, le stesse che potenzialmente si prestano meglio all'agricoltura. Nel caso in questione si vanno ad occupare aree sulle quali è volontà dei proprietari terrieri lo sviluppo di un impianto fotovoltaico a fronte dello svolgimento delle pratiche agricole e, pertanto, non si può parlare di sottrazione del suolo.

L'impegno paesaggistico si riconduce essenzialmente alla percezione visiva, che diventa elemento centrale, per la valutazione della capacità del paesaggio di inglobare, accogliere e far proprio l'impianto di progetto.

Compatibilmente ai vincoli territoriali, la scelta del layout è stata effettuata nel rispetto del paesaggio preesistente ovvero sulla base della "disponibilità di spazi" che per la loro naturale conformazione attualmente già si presentano "idonei" ad accogliere l'impianto senza dover ricorrere a scavi e riporti eccessivi. Anche per favorire l'inserimento paesaggistico ed architettonico del campo fotovoltaico di progetto, limitando l'occupazione di suolo, sono stati scelte dei moduli fotovoltaici in silicio monocristallino, caratterizzati da elevata efficienza rispetto ad altre tecnologie esistenti sul mercato.

La posizione dell'impianto, in prossimità della viabilità esistente, evita la realizzazione di strade di servizio, per il raggiungimento dell'impianto; ciò permetterà di ridurre i movimenti di terra e le trasformazioni che potranno essere indotte al contesto. La viabilità di progetto interna al campo sarà realizzata in stabilizzato ecologico composto da frantumato di cava. Il collegamento in cavo costituente sia l'impianto di utenza che l'impianto di rete è totalmente interrato lungo la viabilità esistente e non sarà motivo di impatto visivo. Tutte le accortezze adottate nelle fasi di progetto, gestione e dismissione dell'impianto, riconducono l'impatto sul paesaggio dell'impianto di progetto al solo impatto visivo indotto dalle opere.

L'impianto di progetto sarà sicuramente visibile da alcuni punti del territorio, ma in questo caso, data la dimensione in altezza limitata dell'impianto, l'orografia dei luoghi, si può ritenere che lo stesso ben si integra

fonte: http://burc.regione.campania.it

nel paesaggio rurale, senza modificare assolutamente la morfologia dei luoghi e determinare rilevanti impatti paesaggistici; di converso il potenziale turismo rurale in via di attuazione nell'area in oggetto potrebbe ulteriormente svilupparsi proprio in ragione della presenza dell'impianto fotovoltaico di piccola taglia proposto dalla Società.

Dal punto di vista paesaggistico l'area è già in parte compromessa da una serie di interventi strutturali di difesa del suolo -svolti di recente lungo la scarpata lato carreggiata Nord dell'autostrada A16, prospiciente il Torrente Calaggio- finalizzati a contenere rilevanti fenomeni franosi che interessano il territorio *de quo*.

Inoltre, vi è da considerare che il cavidotto è completamente interrato e installato su viabilità già esistente, senza possibilità di determinare impatti sul paesaggio.

3.B.8 IMPATTI SUI BENI MATERIALI IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Non risultano impatti significativi sui beni materiali né in fase di cantiere né in fase di esercizio.

3.B.9 IMPATTI SULLE RADIAZIONI IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Nessuna osservazione.

3.B.10 INQUINAMENTO LUMINOSO IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Nell'elaborato "FV.LAC01.PD.4.3.R00 - LAYOUT IMPIANTO CON POSIZIONAMENTO DEI SOSTEGNI DI ILLUMINAZIONE ED IMPIANTO ANTI INTRUSIONE" è raffigurata l'installazione di 16 sostegni di illuminazione collocati lungo il perimetro del parco fotovoltaico, ad un intervallo spesso notevolmente superiore ai 50 m dichiarati nel SIA, la cui altezza, non quotata, appare essere inferiore a 4 m.

Per limitare l'inquinamento luminoso, è necessario che il sistema di antintrusione sia tarato in modo da evitare accensioni a seguito dell'attraversamento della fauna di piccola taglia.

3.B.11 IMPATTI SULLA SALUTE PUBBLICA E POPOLAZIONE IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

L'esercizio dell'opera in oggetto non comporta rischi rilevanti alla salute pubblica ed alla sicurezza, saranno ovviamente previste tutte le misure di prevenzione e protezione disposte dalle normative vigenti in termini di sicurezza sul lavoro.

3.B.12 IMPATTI SUL TERRITORIO IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

La realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare, facendo salva la modificazione a livello paesaggistico per quanto riguarda la percezione di "nuovi elementi", non influirà in modo sensibile sulle altre componenti del territorio.

L'area interessata dai moduli fotovoltaici si inserisce in un'area a destinazione agricola già caratterizzata dalla presenza di altri impianti simili. Dal punto di vista ambientale, l'impianto non modificherà in modo radicale la situazione in quanto l'opera insisterà su terreni che già da tempo sono stati sottratti alla naturalità attraverso la riconversione a coltivi e, in ogni caso, esterni ad ambiti di tutela naturalistica.

3.B.13 IMPATTI CUMULATIVI E SINERGICI IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Per quanto riguarda la valutazione degli impatti cumulativi, sono stati chiesti alla proponente specifici approndimenti in merito all'impatto elettromagnetico e all'impatto visivo.

Con riguardo all'impatto elettromagnetico la Società ha prodotto una relazione revisionata che tenga conto anche della presenza di cavidotti interrati afferenti all'impianto eolico CUP 9147. Dallo studio è emerso che vengono rispettati i valori di emissione previsti dalla normativa vigente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per quanto riguarda l'impatto paesaggistico, è evidente che l'area oggetto di studio (contrada Montevaccaro) è già interessata dalla realizzazione di un impianto eolico (CUP 9147) che prevede la costruzione di ben 11 aerogeneratori di grande taglia.

La Proponente ha svolto correttamente le simulazioni di fotoinserimento da diverse zone di visualizzazione e considerando anche la presenza (futura) dell'impianto eolico, come da immagine di seguito riportata.

E' di tutta evidenza che l'impianto fotovoltaico in progetto, essendo di piccola taglia, determina un impatto di tipo cumulativo sulla componente paesaggio non particolarmente rilevante rispetto a quello determinato dalle pale eoliche CUP 9147 già approvato (vedi aerogeneratori di color ROSSO).

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.C. Prescrizioni in merito agli effetti ambientali

Per quanto riguarda lo studio degli impatti sulla biodiversità in fase istruttoria sono stati richiesti alla Proponente specifici approfondimenti che di seguito si riportano, unitamente ai riscontri pervenuti. Tali riscontri sono risultati soddisfacenti, pertanto, non si ritiene necessario indicare prescrizioni.

Richiesta

Per mitigare l'impatto negativo sull'avifauna che inevitabilmente la presenza di un impianto fotovoltaico esercita il proponente prevede la piantumazione di specie locali autoctone o comunque compatibili con il modello di vegetazione potenziale dell'area così da mitigare l'impatto sull'Habitat. Sarebbe opportuno che questo impegno fosse supportato da una precisa relazione redatta da un professionista abilitato del settore agronomico che specificasse tipologia, collocazione e quantità delle piante.

Riscontro

Il proponente ha redatto una relazione di mitigazione a firma del dott. Pizzi in data 12/12/2022 in cui si descrivono la collocazione e la quantità delle piante poste a mitigazione dell'impatto negativo sull'avifauna

Richiesta

Alcuna valutazione è stata effettuata dal proponente in relazione alla componente microclima e dei possibili impatti non solo a livello di sito, ma anche delle aree limitrofe, tenendo conto di quanto evidenziato dalla recente letteratura di settore che attribuisce, agli impianti fotovoltaici la capacità di creare un effetto "Isola di Calore"; si ritiene infatti che non possano essere trascurati gli effetti microclimatici determinati dalla separazione di fatto che si genera fra l'ambiente al di sopra e quello al di sotto dei pannelli, sia nel periodo invernale che estivo, tra cui ad esempio il riscaldamento dell'aria, le modificazioni chimico-fisiche subite dal suolo, le interferenze con fauna e avifauna;

Riscontro

La valutazione della componente microclima è stata effettuata con relazione a faunistica a firma dei dottori pizzi e Britta del 12/12/2022

Richiesta

Considerato l'effetto barriera dovuto alla costruzione della recinzione che costituisce un'interruzione alla continuità ecologica dell'habitat eventualmente utilizzato dalla fauna si chiedono specifici interventi di mitigazione, tipo predisposizione di varchi liberi, tali da limitare l'effetto barriera per le specie dei vertebrati, insetti ed anfibi che popolano la zona interessata dall'intervento.

Riscontro

Nell'elaborato FV**. LAC01.PD.4.2** si specifica che la recinzione di impianto è posta ad un'altezza di 20 cm dal piano campagna in modo da lasciare un varco continuo per la fauna terrestre di piccola taglia.

In merito ad altre componenti ambientali (suolo, rumore, inquinamento luminoso) si ritengono necessarie le seguenti prescrizioni.

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE OPERAM (fase: precedente alla progettazione esecutiva)**
2	Numero Condizione	**1**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti progettuali** ➢ componenti/fattori ambientali: ○ **suolo e sottosuolo**
4	Oggetto della condizione	La progettazione esecutiva dovrà basarsi su un dettagliato e puntuale piano di indagini in campo e di laboratorio, in conformità alla normativa tecnica per le costruzioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST-OPERAM (fase di cantiere)**
2	Numero Condizione	**2**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti progettuali** ➢ componenti/fattori ambientali: ○ **inquinamento luminoso** ➢ **mitigazioni**
4	Oggetto della condizione	Tarare il sistema di antintrusione in modo da evitare accensioni dell'impianto di illuminazione a seguito dell'attraversamento della fauna di piccola taglia.

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**IN CORSO D'OPERA (fase di cantiere)**
2	Numero Condizione	**3**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti progettuali** ➢ componenti/fattori ambientali: ○ **rumore e vibrazioni** ➢ **mitigazioni**
4	Oggetto della condizione	In fase di cantiere, dovranno essere ridotti i fattori di contemporaneità di realizzazione delle opere, così da distribuirne l'esecuzione garantendo la conseguente riduzione dei livelli di rumore prodotti; se necessario, si dovrà provvedere a una installazione temporanea di barriere fonoisolanti mobili, tali da consentire un rientro dei livelli di pressione sonora entro i limiti prestabiliti.

4. DESCRIZIONE DELLE MISURE PREVISTE PER EVITARE, PREVENIRE O RIDURRE E, POSSIBILMENTE, COMPENSARE I PROBABILI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI

4.A. Sintesi del SIA

Nel SIA (elab. FV.LAC01.PD.SIA03.R02) sono dettagliati i seguenti interventi di mitigazione degli impatti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

IMPATTO	STIMA	AREA DI RICADUTA	MISURA DI MITIGAZIONE
SALUTE PUBBLICA			
Impatto elettromagnetico	Negativo Poco significativo Reversibile Lunga durata	Locale	• Il cavidotto MT nei tratti in cui è interrato è posato ad una profondità tale da abbattere il campo elettromagnetico ai limiti di tollerabilità a piano campagna. • Per il cavidotto interrato MT di collegamento tra la cabina di consegna e la cabina primaria la distanza di prima approssimazione è stata calcolata ai fini della sicurezza sebbene il D.M. 29 Maggio 2008 non ne preveda il calcolo per linee interrate in MT con cavi disposti ad elica visibile. Dai calcoli eseguiti tale distanza non eccede il range di ± 2 m rispetto all'asse del cavidotto. • Per la cabina di consegna la distanza di prima approssimazione per le sbarre in media tensione èpari a 5 m dal muro perimetrale.

IMPATTO	STIMA	AREA DI RICADUTA	MISURA DI MITIGAZIONE
ATMOSFERA E CLIMA			
Emissioni di polveri	Negativo Trascurabile Reversibile Breve durata (cantiere – dismissione)	Locale	• Bagnatura dei tracciati; • Bagnatura e/o copertura dei cumuli di terreno e altri materiali; • Copertura dei carichi nei cassoni dei mezzi di trasporto; • Pulizia ad umido dei pneumatici dei veicoli; • Copertura con pannelli mobili delle piste provvisorie; • Impiego di barriere antipolvere temporanee.
Emissioni di sostanze inquinanti e di gas climalteranti	Positivo Significativo Reversibile Lunga durata	Globale	• Non è necessario prevedere misure di mitigazione perché le installazioni non producono sostanze inquinanti

fonte: http://burc.regione.campania.it

IMPATTO	STIMA	AREA DI RICADUTA	MISURA DI MITIGAZIONE
AMBIENTE IDRICO			
Emissioni di sostanze inquinanti	Nullo		
Alterazioni del deflusso idrico superficiale e profondo	Negativo	Locale	▪ Per limitare l'interferenza con il deflusso idrico superficiale, si prevedranno opportuni sistemi di regimentazione delle acque meteoriche. ▪ Non sono previsti attraversamenti sul reticolo idrografico.
	Trascurabile		
	Reversibile		
	Lunga durata		

IMPATTO	STIMA	AREA DI RICADUTA	MISURA DI MITIGAZIONE
SUOLO E SOTTOSULOLO			
Erosione, dissesti ed alterazioni morfologiche	Negativo	Locale	• Ubicazione dei pannelli e delle opere accessorie su aree pianeggianti o su lievi pendenze e stabili; • Massimo rispetto dell'orografia; • Realizzazione di opere di raccolta e drenaggio delle acque meteoriche
	Trascurabile		
	Reversibile		
	Breve durata (cantiere – dismissione)		
Occupazione di superficie	Negativo	Locale	• Restringimento delle aree di cantiere alle aree strettamente necessarie alla gestione dell'impianto; • Posa dei cavidotti MT a profondità di 1,2m su strada esistente o a margine di viabilità di servizio. • Utilizzo della viabilità esistente per raggiungere il sito d'installazione in modo da limitare gli interventi di nuova viabilità;
	Trascurabile		
	Reversibile		
	Lunga durata		

fonte: http://burc.regione.campania.it

IMPATTO	STIMA	AREA DI RICADUTA	MISURA DI MITIGAZIONE
FLORA			
Perdita di specie e sottrazione di habitat	Negativo Trascurabile Reversibile Lunga durata	Locale	• i pannelli solari e le opere accessorie ricadono tutti su terreni seminativi e non comporteranno sottrazione di habitat naturali; • al termine dei lavori si restituiranno le superfici non necessarie alla gestione dell'impianto alle pratiche agricole; a impianto dismesso tutte le aree ritorneranno allo stato ante operam. • Reimpianto di eventuali specie arboree o arbustive rimosse

IMPATTO	STIMA	AREA DI RICADUTA	MISURA DI MITIGAZIONE
FAUNA			
Disturbo ed allontanamento di specie	Negativo Poco significativo Reversibile Breve durata (cantiere – dismissione)	Locale	• Non si rendono necessarie misure di mitigazioni in quanto i tempi di esecuzione dei lavori consentiranno l'allontanamento delle specie senza alcun danno e la riconquista dei spazi avverrà in modo naturale al termine dei lavori
Collisione e disrturbo avifauna	Negativo Significativo Reversibile Lunga durata	Locale / globale	• I pannelli non costituiscono ostacoli, spesso addirittura sono utilizzati per la nidificazione degli uccelli. • Utilizzo di pannelli antiriflettenti per evitare l'effetto di abbagliamento o il cosiddetto effetto ”lago”

IMPATTO	STIMA	AREA DI RICADUTA	MISURA DI MITIGAZIONE
PAESAGGIO E PARTIMONIO CULTURALE			
Alterazione della percezione visiva	Negativo Significativo Irreversibile Lunga durata	Locale/globale	• La visibilità dell'impianto di progetto è limitata alle aree prossime a quelle di installazione e non riguarda nessun bene di interesse storico monumentale. Non si rende pertanto necessario l'adozione di misure di mitigazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Impatto su beni culturali ed ambientali, modificazioni degli elementi costitutivi del paesaggio	Negativo	Locale	• Realizzazione delle strade interne all'impianto senza finitura con manto bituminoso, scegliendo tipologia realizzativa simile a quella delle piste brecciate esistenti; • Assenza delle alterazioni morfologiche; • Mantenimento delle attivitàantropiche preesistenti sulle areelimitrofe.
	Poco significativo		
	Irreversibile		
	Lunga durata		

Tabella 6: impatti nelle fasi di costruzione, esercizio e dismissione

Componente ambientale		Qualificazione impatto		
		Costruzione	Esercizio	Dismissione
Salute pubblica	**Elettromagnetismo**			
Atmosfera e clima				
Ambiente idrico				
Suolo e sottosuolo				
Flora				
Fauna				
Paesaggio				
Traffico veicolare				

Legenda:

	Impatto trascurabile		Impatto alto
	Impatto basso		Impatto positivo
	Impatto medio		Non applicabile

Lo “Studio di compatibilità idrologica ed idraulica” (elab. FV.LAC01.PD.0.6.R00), a pag. 57, evidenzia l’esistenza di interferenze del cavidotto di progetto con il reticolo idrografico, e fornisce opportune indicazioni sulle modalità costruttive e le misure di tutela da adottare in fase di realizzazione.

Insieme alle integrazioni trasmesse il 16/12/2022, a seguito della prima seduta della c.d.s., il proponente ha prodotto l’elab. “Revisione mitigazione_R00”, che descrive una diversa schermatura visiva dell’impianto, riconsiderando le specie vegetali previste e sostituendole con specie ritenute più consone. In particolare, si è optato per la combinazione di due specie vegetali, una ad abitus tendenzialmente arbustivo, con chioma fitta, adatta ad ospitare la nidificazione di specie aviarie -il Biancospino- ed una ad abitus più arboreo, con funzione sia trofica, grazie ai prelibati frutticini, sia di protezione dell’avifauna nidificante nel Biancospino, grazie alle dimensioni più espanse della chioma, molto frondosa e sempreverde, il Corbezzolo.

4.B. Valutazioni in merito alle misure previste per evitare, prevenire o ridurre e, possibilmente, compensare i probabili impatti ambientali significativi e negativi

Si ritiene necessario che siano implementati:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- le misure di tutela descritte nello "Studio di compatibilità idrologica ed idraulica" (elab. FV.LAC01.PD.0.6.R00);
- l'intervento proposto nell'elab. "Revisione mitigazione_R00", di schermatura vegetale.

4.C. Prescrizioni alle misure previste per evitare, prevenire o ridurre e, possibilmente, compensare i probabili impatti ambientali significativi e negativi

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**IN CORSO D'OPERA (fase di cantiere)**
2	Numero Condizione	**4**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti progettuali** ➢ componenti/fattori ambientali ○ **ambiente idrico**
4	Oggetto della condizione	Ove il tracciato del cavidotto interferisce con le aree golenali e le fasce di pertinenza fluviale, si dovrà prestare particolare attenzione, nella posa in opera delle condotte interrate, a verificare gli eventuali effetti di trascinamento della corrente sul suolo di copertura che, se del caso, dovrà essere reso inerodibile con opportuno rivestimento compatibile in termini ambientali. Gli approfondimenti indicati sono di supporto alle cautele da adoperare nella posa delle condotte, che dovranno ben inserirsi nel contesto territoriale in modo da non alterare o modificare il naturale deflusso delle acque superficiali ed il regime delle eventuali falde idriche superficiali. Anche le opere provvisionali, necessarie all'esecuzione dei lavori, dovranno consentire il mantenimento del naturale deflusso superficiale e subsuperficiale delle acque, evitando sempre l'infiltrazione di acque piovane nelle trincee realizzate per la posa dei tubi. Sarà necessario garantire sempre il ruscellamento diffuso delle acque, ove queste siano intercettate dalle opere in progetto, ricolmando immediatamente gli scavi e procedendo alla compattazione del materiale di rinterro, evitando così ogni ristagno o scorrimento d'acqua all'interno delle trincee di scavo ed ogni possibile fenomeno di incanalamento delle acque o di erosione sia durante le varie fasi di cantiere sia a completamento dei lavori. Infine, dovranno essere previste opere atte ad impedire il trasferimento nel sottosuolo di eventuali acque superficiali infiltratesi nelle trincee che, specie in presenza di pendenza longitudinale del fondo, possono dar luogo a circolazioni idriche artificiose nei primi strati al disotto del piano campagna.

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**CORSO D'OPERA (FASE DI CANTIERE)**
2	Numero Condizione	**5**

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Contenuto	Descrizione
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti progettuali** ➢ componenti/fattori ambientali ➢ **mitigazioni**: ○ **paesaggio – flora e fauna;**
4	Oggetto della condizione	Dovranno essere implementate le misure di mitigazione (schermatura vegetale) come illustrate nella relazione del 12/12/2022 prodotta dall'agronomo incaricato dott. Pizzi (elab. "Revisione mitigazione_R00").

5. PROGETTO DI MONITORAGGIO DEI POTENZIALI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI DERIVANTI DALLA REALIZZAZIONE E DALL'ESERCIZIO DEL PROGETTO, CHE INCLUDE LE RESPONSABILITÀ E LE RISORSE NECESSARIE PER LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DEL MONITORAGGIO

5.A. Sintesi del SIA

A seguito di richiesta degli uffici, il proponente ha presentato un "Piano di monitoraggio ambientale e cronoprogramma" (elab. FV.LAC01.PD.PMA.SIA01.R02).

Il piano prevede il monitoraggio delle seguenti componenti:

- "3.1. Salute pubblica": nessun monitoraggio.
- "3.2. Aria e Clima": nella sola fase di cantiere, rilevamento delle polveri di tipo visivo ed il controllo demandato all'ufficio di cantiere del committente.
- "3.3. Suolo":

  "*Si evidenzia, comunque, che in fase di redazione della progettazione esecutiva, ossia nella fase ante operam, si svolgeranno le indagini geologiche e geotecniche esecutive sul suolo e sottosuolo, compresa l'esecuzione dei carotaggi geologici. Ciò fornirà gli elementi di dettaglio per la progettazione strutturale delle opere. La Proponente - pur ribadendo che le opere in progetto, come attestato dagli elaborati già consegnati in allegato all'istanza di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto fotovoltaico, non comporteranno turbativa all'assetto idrogeologico del suolo, né condizioneranno la stabilità del versante – dichiara la propria disponibilità ad accogliere la proposta avanzata dallo Staff VIA in corso di Conferenza dei Servizi relativamente alla predisposizione – già a decorrere dalla fase esecutiva - di un sistema di monitoraggio consistente nell'installazione di tubi inclinometrici a cui seguirà un programma di letture inclinometriche, per la misurazione di eventuali movimenti, con una frequenza semestrale ovvero adeguata alle velocità degli eventuali movimenti.*"

  "Uso del suolo e della copertura vegetazionale": nessun monitoraggio.

  "Gestione delle terre e rocce derivanti dagli scavi (TRS)": la non contaminazione sarà verificata in fase ante operam ai sensi dell'allegato 4 del DPR120/2017; il monitoraggio sulla componente suolo verrà eseguito su tutte le aree interessate dalla realizzazione delle opere di progetto.

  Il cronoprogramma di monitoraggio prevede però che la componente suolo sia monitorata solo nelle fasi "ante operam" e "di cantiere".
- "3.4. Fauna e avifauna": si effettueranno attività di monitoraggio finalizzate a verificare l'impatto diretto ed indiretto dell'impianto fotovoltaico sulle popolazioni presenti; il monitoraggio fornirà la risposta delle specie faunistiche a seguito della realizzazione dell'impianto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- "3.5. Rumore": il monitoraggio acustico, così come fatto per la fase ante-operam, sarà concentrato sui recettori sensibili più esposti e rappresentativi dell'area di impianto; si prevede di eseguire altre due sessioni di monitoraggio: pre-esercizio e a regime.
- "3.6. Elettromagnetismo": si propone una sessione di misure nella fase di pre-esercizio dell'impianto ed una in fase di regime nel secondo anno di funzionamento; i punti sensibili di misura verranno localizzati in corrispondenza delle opere elettriche ed in corrispondenza dei recettori sensibili più prossimi alle opere in tensione.

5.B. Valutazioni in merito alle misure di monitoraggio

Si conferma la necessità che venga predisposto – già a decorrere dalla fase esecutiva e nella successiva fase di esercizio – un sistema di monitoraggio consistente nell'installazione di tubi inclinometrici per la misurazione di eventuali movimenti di versante, con frequenza almeno semestrale.

Manca un monitoraggio di lungo periodo di tutte le componenti dell'impianto (p.es., sulla corrosione).

5.C. Prescrizioni alle misure di monitoraggio

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**IN CORSO D'OPERA (fase di cantiere) e POST-OPERAM (fase di esercizio)**
2	Numero Condizione	**6**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Il Piano di Monitoraggio Ambientale dovrà essere integrato prevedendo la predisposizione – già a decorrere dalla fase esecutiva e per tutto l'arco di vita dell'impianto – di un sistema di monitoraggio della stabilità del pendio, consistente nell'installazione di tubi inclinometrici a cui seguirà un programma di letture inclinometriche, per la misurazione di eventuali movimenti, con una frequenza semestrale ovvero adeguata alle velocità degli eventuali movimenti.

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST-OPERAM (fase di esercizio)**
2	Numero Condizione	**7**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Il Piano di Monitoraggio Ambientale dovrà essere integrato prevedendo che per tutto l'arco di vita dell'impianto, sia periodicamente verificato il deterioramento di tutte le sue componenti (pannelli, telai e supporti, strade, cabine, recinzioni, ecc.) e dovranno essere previsti gli interventi manutentivi eventualmente necessari.

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM (fase precedente alla cantierizzazione)**
2	Numero Condizione	**8**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Il Piano di Monitoraggio Ambientale dovrà essere integrato prevedendo che preliminarmente alla attività di cantiere (non oltre una settimana) sia effettuato un monitoraggio in situ dello stato della fauna e dell'avifauna con rilevamento visivo sia qualitativo che quantitativo delle specie presenti. A seguito di tale monitoraggio dovranno essere previsti interventi di salvaguardia delle stesse specie soprattutto se in fase riproduttiva.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM (fase precedente alla cantierizzazione) Il PMA integrato dovrà essere tempestivamente trasmesso allo STAFF 501792.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	- STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali (*Ente vigilante*)

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST-OPERAM (fase di esercizio)**
2	Numero Condizione	**9**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Il Piano di Monitoraggio Ambientale dovrà essere integrato prevedendo che per il primo anno di vita dell'impianto sia monitorato lo stato della fauna ed in particolare dell'avifauna con il rilevamento, sia qualitativo che quantitativo, delle specie ritrovate morte all'interno dell'impianto. Se necessario dovranno essere opportunamente previsti ulteriori interventi di mitigazione. Nel periodo primaverile ed autunnale la frequenza di monitoraggio dovrà essere settimanale, mentre nel periodo invernale ed estivo la frequenza dovrà essere mensile.

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM, CORSO D'OPERA E POST-OPERAM**
2	Numero Condizione	**10**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale:

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Contenuto	Descrizione
		➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Gli esiti di tutte le attività di monitoraggio ante-operam, in corso d'opera e post-operam dovranno essere tempestivamente trasmessi allo Staff501792 completi ad esempio di relazioni, report strumentali, documentazione fotografica, georeferenziazione dei dati in WGS84 UTM33.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM, CORSO D'OPERA e POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	- STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

6. CONCLUSIONI

La Società proponente Sofienergy Solar S.r.l. con sede in Bologna (BO) propone di realizzare un impianto fotovoltaico con relativo cavidotto MT ricadente nel Comune di Lacedonia. L'impianto ha una potenza complessiva di picco installata pari a 5,71 MWp, è costituito da 10472 moduli in silicio monocristallino ognuno di potenza pari a 545 Wp e occupa una superficie di 5ha. Tali moduli sono collegati tra di loro in modo da costituire stringhe, ognuna della quale è montata su una struttura in acciaio zincato ancorata al terreno.

Le linee MT in cavo interrato collegheranno fra loro gruppi di cabine di campo che, a loro volta, verranno collegate mediante un cavidotto (impianto di utenza) alla cabina di consegna prevista all'interno dell'area d'impianto. Da quest'ultima si svilupperà una linea MT interrata di lunghezza circa 6600 m, che trasporterà l'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico verso la Cabina Primaria "*Lacedonia*" esistente e che costituirà l'impianto di rete. Il cavidotto ricade interamente su viabilità esistente.

Ciò premesso,

tenuto conto che:

- il Regolamento UE n.2018/1999 dell'11/12/2018, sulla Governance dell'Unione dell'Energia, oggetto di recente aggiornamento con regolamento UE n.2021/1119 del 30/06/21, sancisce l'obiettivo vincolante di neutralità climatica al 2050;
- la Direttiva UE 2018/2001 dell'11/12/2018, sulla Promozione dell'uso dell'energia da Fonti Rinnovabili, stabilisce la quota di energia da Fonti Rinnovabili sul Consumo Finale Lordo (CFL) di Energia nell'Unione al 2030;
- le motivazioni di carattere programmatico, che sono alla base della realizzazione dell'opera, sono contenute nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC) attuativo del citato regolamento, che fissa come obiettivo la quota del 30% di energie rinnovabili sul consumo finale di energia entro il 2030;
- gli impianti a energie rinnovabili rappresentano una delle leve più importanti per raggiungere l'obiettivo di decarbonizzazione che l'Italia, di concerto con i partner europei, ha stabilito al fine di mettere fuori servizio (phase out) gli impianti termoelettrici a carbone entro il 2025. Peraltro, sono in atto i processi normativi a livello europeo per aumentare detta quota del 30% con la revisione della direttiva sulle FER;

considerato che:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- lo Studio di Impatto Ambientale contiene una descrizione puntuale e dettagliata delle opere di progetto, della vincolistica in relazione all'ubicazione, delle alternative (compresa l'alternativa zero), e ha cercato di individuare in maniera quali-quantitativa la natura, l'entità e la tipologia dei potenziali impatti sull'ambiente circostante;
- l'intervento è finalizzato a sviluppare fonti rinnovabili; ad aumentare la sicurezza degli approvvigionamenti e a diminuire le importazioni energetiche; ad integrare i mercati energetici; a promuovere lo sviluppo sostenibile, con riduzione delle emissioni di CO2;
- la percezione visiva dell'impianto è poco significativa sia per le dimensioni dell'impianto (trattasi di impianto di piccola taglia) anche per la presenza della recinzione perimetrale prevista in progetto dotata di una fascia di schermatura vegetale di adeguata ampiezza e altezza;
- il progetto non interferisce con aree naturali tutelate a livello comunitario "Rete Natura 2000" (pSIC, SIC, ZSC, ZPS), aree IBA e Ramsar e aree naturali protette (L. 394/1991);
- nel corso della Conferenza dei Servizi decisoria è stata conseguita l'ottimizzazione del progetto, mediante: *a) lieve modifica del layout finalizzata a garantire un'adeguata distanza di rispetto dal Fosso Monte Vaccaro; b) eliminazione delle stringhe interferenti con gli impluvi (fossi) riscontrati in sede di conferenza di servizi; c) miglioramento della viabilità interna al campo fotovoltaico; d) riconfigurazione della barriera vegetazionale perimetrale che svolge di fatto sia una funzione ecologica che paesaggistica;*
- in Conferenza di Servizi non sono emerse -da parte dei Servizi partecipanti- criticità e/o elementi ostativi alla realizzazione del progetto, a meno del parere negativo della Soprintendenza;
- al termine della fase di consultazione di 30 giorni, prevista dall'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006, il pubblico interessato non ha presentato osservazioni;

ritenuto che:

- l'impianto fotovoltaico, per come progettato e localizzato, non appare essere in grado di generare effetti impattanti negativi e significativi (localmente o sua area vasta);
- l'area oggetto di intervento pur ricadendo in area agricola, non appare essere di particolare interesse agricolo in ragione della sua conformazione morfologica e che in ogni caso l'installazione dell'impianto, così come progettato, non compromette assolutamente la continuità agricola sulle porzioni di territorio limitrofe;
- l'impianto ben si integra nel paesaggio rurale, senza modificare assolutamente la morfologia dei luoghi e determinare rilevanti impatti paesaggistici; di converso il potenziale turismo rurale in via di attuazione nell'area in oggetto potrebbe ulteriormente svilupparsi proprio in ragione della presenza dell'impianto fotovoltaico di piccola taglia proposto dalla Società;
- dal punto di vista paesaggistico l'area è già in parte compromessa da una serie di interventi strutturali di difesa del suolo -svolti di recente lungo la scarpata lato carreggiata Nord dell'autostrada A16, prospiciente il Torrente Calaggio- finalizzati a contenere rilevanti fenomeni franosi che interessano il territorio *de quo*;
- il cavidotto è completamente interrato e installato su viabilità già esistente, senza possibilità di determinare incrementi di pericolosità idrogeologica;
- l'impatto cumulativo sulla componente paesaggio dovuto all'impianto fotovoltaico in progetto appare non particolarmente rilevante rispetto a quello determinato dagli aerogeneratori limitrofi previsti in località Montevaccaro e già assentiti in altre procedure di valutazione ambientale;
- le misure di mitigazione previste nello Studio di Impatto Ambientale (*in fase di cantiere, di esercizio e dismissione*) per ciascuna componente ambientale considerata riducono ulteriormente i già limitati effetti ambientali dell'opera;
- le condizioni ambientali poste di seguito potrebbero ulteriormente contenere l'impatto sulle componenti ambientali interessate e l'attività di monitoraggio potrà fornire valide indicazioni sugli effetti diretti ed indiretti del progetto sull'ambiente;

fonte: http://burc.regione.campania.it

si propone all'Autorità competente in materia di VIA, *Staff 501792 - Tecnico Ammnistrativo - Valutazioni Ambientali*, di esprimere parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale con le seguenti condizioni:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE OPERAM (fase: precedente alla progettazione esecutiva)**
2	Numero Condizione	**1**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti progettuali** ➢ componenti/fattori ambientali: o **suolo e sottosuolo**
4	Oggetto della condizione	La progettazione esecutiva dovrà basarsi su un dettagliato e puntuale piano di indagini in campo e di laboratorio, in conformità alla normativa tecnica per le costruzioni.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM (fase precedente alla progettazione esecutiva). Il proponente dovrà trasmettere tempestivamente i risultati delle indagini in campo e di laboratorio allo Staff 501792.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	- STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**IN CORSO D'OPERA (fase di cantiere)**
2	Numero Condizione	**2**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ aspetti progettuali ➢ componenti/fattori ambientali: o inquinamento luminoso ➢ mitigazioni
4	Oggetto della condizione	Tarare il sistema di antintrusione in modo da evitare accensioni dell'impianto di illuminazione a seguito dell'attraversamento della fauna di piccola taglia.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM (fase precedente la messa in esercizio). Il proponente dovrà trasmettere tempestivamente allo Staff 501792 i risultati dei test che dimostrino la corretta taratura dell'impianto.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	- STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**IN CORSO D'OPERA (fase di cantiere)**
2	Numero Condizione	**3**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale:

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Contenuto	Descrizione
		➢ **aspetti progettuali** ➢ componenti/fattori ambientali: o **rumore e vibrazioni** ➢ **mitigazioni**
4	Oggetto della condizione	In fase di cantiere dovranno essere ridotti i fattori di contemporaneità di realizzazione delle opere, così da distribuirne l'esecuzione garantendo la conseguente riduzione dei livelli di rumore prodotti; se necessario, si dovrà provvedere a una installazione temporanea di barriere fonoisolanti mobili, tali da consentire un rientro dei livelli di pressione sonora entro i limiti prestabiliti.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Verifica di ottemperanza non prevista ai sensi del DM 24/12/2015 punto 18.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Nessuno

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**IN CORSO D'OPERA (fase di cantiere)**
2	Numero Condizione	**4**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti progettuali** ➢ componenti/fattori ambientali o **ambiente idrico**
4	Oggetto della condizione	Ove il tracciato del cavidotto interferisce con le aree golenali e le fasce di pertinenza fluviale, si dovrà prestare particolare attenzione, nella posa in opera delle condotte interrate, a verificare gli eventuali effetti di trascinamento della corrente sul suolo di copertura che, se del caso, dovrà essere reso inerodibile con opportuno rivestimento compatibile in termini ambientali. Gli approfondimenti indicati sono di supporto alle cautele da adoperare nella posa delle condotte, che dovranno ben inserirsi nel contesto territoriale in modo da non alterare o modificare il naturale deflusso delle acque superficiali ed il regime delle eventuali falde idriche superficiali. Anche le opere provvisionali, necessarie all'esecuzione dei lavori, dovranno consentire il mantenimento del naturale deflusso superficiale e subsuperficiale delle acque, evitando sempre l'infiltrazione di acque piovane nelle trincee realizzate per la posa dei tubi. Sarà necessario garantire sempre il ruscellamento diffuso delle acque, ove queste siano intercettate dalle opere in progetto, ricolmando immediatamente gli scavi e procedendo alla compattazione del materiale di rinterro, evitando così ogni ristagno o scorrimento d'acqua all'interno delle trincee di scavo ed ogni possibile fenomeno di incanalamento delle acque o di erosione sia durante le varie fasi di cantiere sia a completamento dei lavori. Infine, dovranno essere previste opere atte ad impedire il trasferimento nel

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Contenuto	Descrizione
		sottosuolo di eventuali acque superficiali infiltratesi nelle trincee che, specie in presenza di pendenza longitudinale del fondo, possono dar luogo a circolazioni idriche artificiose nei primi strati al disotto del piano campagna.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Verifica di ottemperanza non prevista ai sensi del DM 24/12/2015 punto 18.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Nessuno

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**CORSO D'OPERA (FASE DI CANTIERE)**
2	Numero Condizione	**5**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti progettuali** ➢ componenti/fattori ambientali ➢ **mitigazioni**: ○ **paesaggio – flora e fauna;**
4	Oggetto della condizione	Dovranno essere implementate le misure di mitigazione (schermatura vegetale) come illustrate nella relazione del 12/12/2022 prodotta dall'agronomo incaricato dott. Pizzi (elab. "Revisione mitigazione_R00").
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM (fase precedente alla messa in esercizio). Il proponente dovrà trasmettere tempestivamente allo Staff 501792 una perizia -corredata da documentazione fotografica- redatta a cura di tecnico abilitato che dia atto della corretta implementazione della schermatura vegetale perimetrale.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	- STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali (*Ente vigilante*) - Comune di Lacedonia (*Ente coinvolto*)

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**IN CORSO D'OPERA (fase di cantiere) e POST-OPERAM (fase di esercizio)**
2	Numero Condizione	**6**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Il Piano di Monitoraggio Ambientale dovrà essere integrato prevedendo la predisposizione – già a decorrere dalla fase esecutiva e per tutto l'arco di vita dell'impianto – di un sistema di monitoraggio della stabilità del pendio, consistente nell'installazione di tubi inclinometrici a cui seguirà un programma

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Contenuto	Descrizione
		di letture inclinometriche, per la misurazione di eventuali movimenti, con una frequenza semestrale ovvero adeguata alle velocità degli eventuali movimenti.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM (fase precedente alla cantierizzazione) Il PMA integrato dovrà essere tempestivamente trasmesso allo STAFF 501792.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	- STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali (*Ente vigilante*) - A.d.B. Distrettuale dell'Appennino Meridionale (*Ente coinvolto*)

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST-OPERAM (fase di esercizio)**
2	Numero Condizione	**7**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Il Piano di Monitoraggio Ambientale dovrà essere integrato prevedendo che per tutto l'arco di vita dell'impianto sia periodicamente verificato il deterioramento di tutte le sue componenti (pannelli, telai e supporti, strade, cabine, recinzioni, ecc.) e dovranno essere previsti gli interventi manutentivi eventualmente necessari.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM (fase precedente alla cantierizzazione) Il PMA integrato dovrà essere tempestivamente trasmesso allo STAFF 501792.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	- STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM (fase precedente alla cantierizzazione)**
2	Numero Condizione	**8**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Il Piano di Monitoraggio Ambientale dovrà essere integrato prevedendo che preliminarmente alla attività di cantiere (non oltre una settimana) sia effettuato un monitoraggio in situ dello stato della fauna e dell'avifauna con rilevamento visivo sia qualitativo che quantitativo delle specie presenti. A seguito di tale

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Contenuto	Descrizione
		monitoraggio dovranno essere previsti interventi di salvaguardia delle stesse specie soprattutto se in fase riproduttiva.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM (fase precedente alla cantierizzazione) Il PMA integrato dovrà essere tempestivamente trasmesso allo STAFF 501792.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	- STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali (*Ente vigilante*)

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST-OPERAM (fase di esercizio)**
2	Numero Condizione	**9**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Il Piano di Monitoraggio Ambientale dovrà essere integrato prevedendo che per il primo anno di vita dell'impianto sia monitorato lo stato della fauna ed in particolare dell'avifauna con il rilevamento, sia qualitativo che quantitativo, delle specie ritrovate morte all'interno dell'impianto. Se necessario dovranno essere opportunamente previsti ulteriori interventi di mitigazione. Nel periodo primaverile ed autunnale la frequenza di monitoraggio dovrà essere settimanale, mentre nel periodo invernale ed estivo la frequenza dovrà essere mensile.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM (fase precedente alla cantierizzazione) Il PMA integrato dovrà essere tempestivamente trasmesso allo STAFF 501792.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	- STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM, CORSO D'OPERA E POST-OPERAM**
2	Numero Condizione	**10**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Gli esiti di tutte le attività di monitoraggio ante-operam, in corso d'opera e post-operam dovranno essere tempestivamente trasmessi allo Staff 501792 completi ad esempio di relazioni, report

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Contenuto	Descrizione
		strumentali, documentazione fotografica, georeferenziazione dei dati in WGS84 UTM33.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM, CORSO D'OPERA e POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	- STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST – OPERAM (fase precedente la messa in esercizio)**
2	Numero Condizione	**11**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **esercizio**
4	Oggetto della condizione	Il proponente dovrà dimostrare, una volta realizzato l'intervento (*installazione pannelli e barriera vegetazionale perimetrale a pronto effetto*) la rispondenza tra il progetto approvato e quello realizzato mediante rilievi plano-altimetrici di dettaglio e riprese video-fotografiche anche aeree ad alta definizione.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM (fase precedente la messa in esercizio)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 501792 Tecnico Ammnistrativo - Valutazioni Ambientali

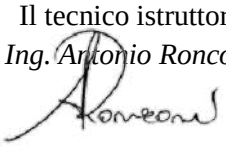
N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST – OPERAM (fase di dismissione dell'opera)**
2	Numero Condizione	**12**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **dismissione**
4	Oggetto della condizione	Il proponente dovrà dimostrare, a fine vita dell'impianto, l'avvenuto ripristino a regola d'arte delle aree occupate, effettuando un puntuale confronto con lo stato di fatto, mediante rilievi plano-altimetrici di dettaglio e riprese video-fotografiche anche aeree ad alta definizione.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006	STAFF 501792 Tecnico Ammnistrativo - Valutazioni Ambientali

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Contenuto	Descrizione
	individuato per la verifica di ottemperanza	

Napoli, 09 febbraio 2023

Il tecnico istruttore
Ing. Antonio Ronconi



fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	*Del*	*Dipart.*	*Direzione G.*	*Unità O.D.*
83	*20/04/2023*	*50*	*17*	*92*

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativo al "Progetto di realizzazione impianto produzione energia da fonte fotovoltaica e opere di connessione della pot. di picco di 5.700,00 kWp in DC e pot. in immissione di 4.950,00 kW in AC nel Comune di Lacedonia in loc. Monte Vaccaro (AV)". Proponente Sofienergy Solar S.r.l. - CUP 9115.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : DE72B36F95BB9A9CC1C9E37DA02712C6B1D98744

Allegato nr. 1 : 7BE336AE906F221E376EE9BE694E4E40B814EEA4

Frontespizio Allegato : 032D4CAB8ECD8BE2DFEA9355AB0AD7E6E600F134

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF **Dott.ssa Brancaccio Simona**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
83	**20/04/2023**	**17**	**92**

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativo al "Progetto di realizzazione impianto produzione energia da fonte fotovoltaica e opere di connessione della pot. di picco di 5.700,00 kWp in DC e pot. in immissione di 4.950,00 kW in AC nel Comune di Lacedonia in loc. Monte Vaccaro (AV)". Proponente Sofienergy Solar S.r.l. - CUP 9115.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il titolo III della parte seconda D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., come modificato con D.lgs. n. 104 del 16/06/2017, con Legge n. 120 del 11/09/2020 e Legge n. 108 del 29/07/2021, detta norme in materia di impatto ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI in Regione Campania sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

c. con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

d. che con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, successivamente modificata con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 01 del 03/01/2022, sono stati approvati i nuovi "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";

e. ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7 D.lgs. n.152 del 03 aprile 2006 "l'autorità *competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241."*

f. l'art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. detta disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA;

CONSIDERATO che:

a. con nota acquisita al prot. reg. n. 498066 del 08/10/2021, la proponente ditta Sofienergy Solar S.r.l. ha formulato istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al "*Progetto di realizzazione impianto produzione energia da fonte fotovoltaica e opere di connessione della pot. di picco di 5.700,00 kWp in DC e pot. in immissione di 4.950,00 kW in AC nel Comune di Lacedonia in loc. Monte Vaccaro (AV)*", contrassegnato con CUP 9115;

b. pubblicata la documentazione progettuale ed espletate le fasi di verifica della completezza documentale secondo le disposizioni di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 27bis del D.Lgs. n. 152/2006, con nota prot. reg. n. 25/02/2022 12:19:10, PG/2022/0106887 lo Staff 50 17 92 ha comunicato l'avvio del procedimento in oggetto e l'avvenuta pubblicazione, sempre in data 20/05/2022, del relativo avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e), fissando in giorni 30 il termine per la presentazione da parte del pubblico di eventuali di osservazioni concernenti la valutazione di impatto ambientale;

c. ai sensi dell'art. 27 bis comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006, con la medesima nota prot. reg. n. 25/02/2022 12:19:10, PG/2022/0106887 lo Staff 50 17 92 ha provveduto a richiedere al Comune di Lacedonia di dare informazione nel proprio albo pretorio informatico della pubblicazione del precitato avviso;

d. entro i termini indicati nella nota prot. reg. n. 25/02/2022 12:19:10, PG/2022/0106887 non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato;

e. con nota prot. n. 22/04/2022 12:52:47, PG/2022/0216166, lo STAFF 50 17 92 ha trasmesso al proponente le richieste di integrazioni nel merito formulate ai sensi dell'art. 27bis comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 necessarie, tra l'altro, per l'espressione del parere di VIA di propria competenza;

f. su specifica richiesta del proponente, lo Staff 50 17 92 con nota 31/05/2022 09:21:52, PG/2022/0284514 ha accordato la sospensione per giorni 90 del termine per il riscontro alla richiesta di integrazioni di cui sopra;

g. con nota acquisita al protocollo regionale n. 419340 del 24/08/2022 il proponente ha trasmesso allo STAFF 50 17 92 il riscontro alla richiesta di integrazioni;

h. in data 29/08/2022 si è provveduto, ai sensi dell'art. 27bis comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006, alla pubblicazione sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.) del secondo avviso, fissando in 15 giorni il termine per la presentazione di eventuali osservazioni da parte del pubblico come riportato nella nota prot. reg. n. 31/08/2022 10:00:30, PG/2022/0426379;

i. entro il suddetto termine non sono pervenute osservazioni;

ATTESO che:

a. ai sensi dell'art. 27 bis D.lgs. n.152/2006 e dell'art. 14 ter della L. 241/1990, con nota prot. reg. n. 31/08/2022 10:00:30, PG/2022/0426379 è stata convocata la Conferenza di Servizi per il progetto in esame, le cui sedute si sono tenute nelle date di seguito riportate:
   - 14/11/2022;
   - 21/12/2022;
   - 17/03/2023
   - 17/04/2023;

   i cui resoconti sono integralmente pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);

RILEVATO che:

a. la scheda istruttoria VIA - predisposta dall'ing. Antonio Ronconi, funzionario dello Staff 50 17 92, e allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso - è stata posta agli atti della seduta di Conferenza del 17/03/2023;

b. l'Autorità competente, per le motivazioni e le considerazioni di cui alla richiamata scheda istruttoria, nel corso della seduta del 17/03/2023 ha espresso **parere favorevole di VIA** con le condizioni ambientali di seguito riportate:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE OPERAM (fase: precedente alla progettazione esecutiva)**
2	Numero Condizione	**1**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale:

N.	Contenuto	Descrizione
		➢ **aspetti progettuali** ➢ componenti/fattori ambientali: o **suolo e sottosuolo**
4	Oggetto della condizione	La progettazione esecutiva dovrà basarsi su un dettagliato e puntuale piano di indagini in campo e di laboratorio, in conformità alla normativa tecnica per le costruzioni.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM (fase precedente alla progettazione esecutiva). Il proponente dovrà trasmettere tempestivamente i risultati delle indagini in campo e di laboratorio allo Staff 501792.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	- STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**IN CORSO D'OPERA (fase di cantiere)**
2	Numero Condizione	**2**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ aspetti progettuali ➢ componenti/fattori ambientali: o inquinamento luminoso ➢ mitigazioni
4	Oggetto della condizione	Tarare il sistema di antintrusione in modo da evitare accensioni dell'impianto di illuminazione a seguito dell'attraversamento della fauna di piccola taglia.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM (fase precedente la messa in esercizio). Il proponente dovrà trasmettere tempestivamente allo Staff 501792 i risultati dei test che dimostrino la corretta taratura dell'impianto.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	- STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**IN CORSO D'OPERA (fase di cantiere)**

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Contenuto	Descrizione
2	Numero Condizione	**3**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti progettuali** ➢ componenti/fattori ambientali: o **rumore e vibrazioni** ➢ **mitigazioni**
4	Oggetto della condizione	In fase di cantiere dovranno essere ridotti i fattori di contemporaneità di realizzazione delle opere, così da distribuirne l'esecuzione garantendo la conseguente riduzione dei livelli di rumore prodotti; se necessario, si dovrà provvedere a una installazione temporanea di barriere fonoisolanti mobili, tali da consentire un rientro dei livelli di pressione sonora entro i limiti prestabiliti.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Verifica di ottemperanza non prevista ai sensi del DM 24/12/2015 punto 18.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Nessuno

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**IN CORSO D'OPERA (fase di cantiere)**
2	Numero Condizione	**4**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti progettuali** ➢ componenti/fattori ambientali o **ambiente idrico**
4	Oggetto della condizione	Ove il tracciato del cavidotto interferisce con le aree golenali e le fasce di pertinenza fluviale, si dovrà prestare particolare attenzione, nella posa in opera delle condotte interrate, a verificare gli eventuali effetti di trascinamento della corrente sul suolo di copertura che, se del caso, dovrà essere reso inerodibile con opportuno rivestimento compatibile in termini ambientali. Gli approfondimenti indicati sono di supporto alle cautele da adoperare nella posa delle condotte, che dovranno ben inserirsi nel contesto territoriale in modo da non alterare o modificare il naturale deflusso delle acque superficiali ed il regime delle eventuali falde idriche superficiali. Anche le opere provvisionali, necessarie all'esecuzione dei lavori, dovranno consentire il

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Contenuto	Descrizione
		mantenimento del naturale deflusso superficiale e subsuperficiale delle acque, evitando sempre l'infiltrazione di acque piovane nelle trincee realizzate per la posa dei tubi. Sarà necessario garantire sempre il ruscellamento diffuso delle acque, ove queste siano intercettate dalle opere in progetto, ricolmando immediatamente gli scavi e procedendo alla compattazione del materiale di rinterro, evitando così ogni ristagno o scorrimento d'acqua all'interno delle trincee di scavo ed ogni possibile fenomeno di incanalamento delle acque o di erosione sia durante le varie fasi di cantiere sia a completamento dei lavori. Infine, dovranno essere previste opere atte ad impedire il trasferimento nel sottosuolo di eventuali acque superficiali infiltratesi nelle trincee che, specie in presenza di pendenza longitudinale del fondo, possono dar luogo a circolazioni idriche artificiose nei primi strati al disotto del piano campagna.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Verifica di ottemperanza non prevista ai sensi del DM 24/12/2015 punto 18.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Nessuno

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**CORSO D'OPERA (FASE DI CANTIERE)**
2	Numero Condizione	**5**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti progettuali** ➢ componenti/fattori ambientali ➢ **mitigazioni**: ○ **paesaggio – flora e fauna;**
4	Oggetto della condizione	Dovranno essere implementate le misure di mitigazione (schermatura vegetale) come illustrate nella relazione del 12/12/2022 prodotta dall'agronomo incaricato dott. Pizzi (elab. "Revisione mitigazione_R00").
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM (fase precedente alla messa in esercizio). Il proponente dovrà trasmettere tempestivamente allo Staff 501792 una perizia -corredata da documentazione fotografica- redatta a cura di tecnico abilitato che dia atto della corretta implementazione della schermatura vegetale perimetrale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Contenuto	Descrizione
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	- STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali (*Ente vigilante*) - Comune di Lacedonia (*Ente coinvolto*)

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**IN CORSO D'OPERA (fase di cantiere) e POST-OPERAM (fase di esercizio)**
2	Numero Condizione	**6**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Il Piano di Monitoraggio Ambientale dovrà essere integrato prevedendo la predisposizione – già a decorrere dalla fase esecutiva e per tutto l'arco di vita dell'impianto – di un sistema di monitoraggio della stabilità del pendio, consistente nell'installazione di tubi inclinometrici a cui seguirà un programma di letture inclinometriche, per la misurazione di eventuali movimenti, con una frequenza semestrale ovvero adeguata alle velocità degli eventuali movimenti.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM (fase precedente alla cantierizzazione) Il PMA integrato dovrà essere tempestivamente trasmesso allo STAFF 501792.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	- STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali (*Ente vigilante*) - A.d.B. Distrettuale dell'Appennino Meridionale (*Ente coinvolto*)

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST-OPERAM (fase di esercizio)**
2	Numero Condizione	**7**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Il Piano di Monitoraggio Ambientale dovrà essere integrato prevedendo che per tutto l'arco di vita dell'impianto sia periodicamente verificato il deterioramento di tutte le sue componenti (pannelli, telai e supporti, strade, cabine, recinzioni, ecc.) e dovranno essere previsti gli interventi

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Contenuto	Descrizione
		manutentivi eventualmente necessari.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM (fase precedente alla cantierizzazione) Il PMA integrato dovrà essere tempestivamente trasmesso allo STAFF 501792.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	- STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM (fase precedente alla cantierizzazione)**
2	Numero Condizione	**8**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Il Piano di Monitoraggio Ambientale dovrà essere integrato prevedendo che preliminarmente alla attività di cantiere (non oltre una settimana) sia effettuato un monitoraggio in situ dello stato della fauna e dell'avifauna con rilevamento visivo sia qualitativo che quantitativo delle specie presenti. A seguito di tale monitoraggio dovranno essere previsti interventi di salvaguardia delle stesse specie soprattutto se in fase riproduttiva.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM (fase precedente alla cantierizzazione) Il PMA integrato dovrà essere tempestivamente trasmesso allo STAFF 501792.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	- STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali (*Ente vigilante*)

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST-OPERAM (fase di esercizio)**
2	Numero Condizione	**9**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Il Piano di Monitoraggio Ambientale dovrà essere integrato prevedendo che per il primo anno di vita dell'impianto sia

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Contenuto	Descrizione
		monitorato lo stato della fauna ed in particolare dell'avifauna con il rilevamento, sia qualitativo che quantitativo, delle specie ritrovate morte all'interno dell'impianto. Se necessario dovranno essere opportunamente previsti ulteriori interventi di mitigazione. Nel periodo primaverile ed autunnale la frequenza di monitoraggio dovrà essere settimanale, mentre nel periodo invernale ed estivo la frequenza dovrà essere mensile.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM (fase precedente alla cantierizzazione) Il PMA integrato dovrà essere tempestivamente trasmesso allo STAFF 501792.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	- STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM, CORSO D'OPERA E POST-OPERAM**
2	Numero Condizione	**10**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Gli esiti di tutte le attività di monitoraggio ante-operam, in corso d'opera e post-operam dovranno essere tempestivamente trasmessi allo Staff 501792 completi ad esempio di relazioni, report strumentali, documentazione fotografica, georeferenziazione dei dati in WGS84 UTM33.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM, CORSO D'OPERA e POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	- STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST – OPERAM (fase precedente la messa in esercizio)**
2	Numero Condizione	**11**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale:

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Contenuto	Descrizione
		➢ **esercizio**
4	Oggetto della condizione	Il proponente dovrà dimostrare, una volta realizzato l'intervento (*installazione pannelli e barriera vegetazionale perimetrale a pronto effetto*) la rispondenza tra il progetto approvato e quello realizzato mediante rilievi plano-altimetrici di dettaglio e riprese video-fotografiche anche aeree ad alta definizione.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM (fase precedente la messa in esercizio)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 501792 Tecnico Ammnistrativo - Valutazioni Ambientali

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST – OPERAM (fase di dismissione dell'opera)**
2	Numero Condizione	**12**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **dismissione**
4	Oggetto della condizione	Il proponente dovrà dimostrare, a fine vita dell'impianto, l'avvenuto ripristino a regola d'arte delle aree occupate, effettuando un puntuale confronto con lo stato di fatto, mediante rilievi plano-altimetrici di dettaglio e riprese video-fotografiche anche aeree ad alta definizione.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 501792 Tecnico Ammnistrativo - Valutazioni Ambientali

c. con nota prot. reg. n. 27/03/2023 11:23:04, PG/2023/0163363 lo STAFF 50 17 92 ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del resoconto della riunione del 17/03/2022 in uno con la bozza del *Rapporto Finale* contenente, tra gli altri, il parere di VIA ed ha richiesto al proponente e ai soggetti partecipanti al procedimento di formulare - entro e non oltre il termine di dieci giorni dal ricevimento della suddetta nota - proprie eventuali osservazioni e controdeduzioni in merito ai pareri espressi e alle relative condizioni ambientali;

d. nei termini indicati non è pervenuta nessuna osservazione sulla bozza di *Rapporto Finale* in

relazione all'istruttoria e alle condizioni ambientali di cui al parere di VIA;

e. la società Sofienergy Solar S.r.l ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, come determinati con D.G.R.C. n. 686/2016, mediante pagamento tramite il sistema telematico PagoPA la cui ricevuta è agli atti dello Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

RITENUTO:

a. di dover provvedere all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai fini della conclusione della Conferenza di Servizi convocata con nota prot. reg. n. 31/08/2022 10:00:30, PG/2022/0426379;

b. di dover fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del provvedimento di valutazione di impatto ambientale come richiesto dal proponente nell'istanza acquisita al prot. reg. n. 498066 del 08/10/2021;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D.P.R. n. 357/1997;
- il D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dall'ing. Antonio Ronconi e dell'istruttoria amministrativa compiuta dallo STAFF 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **Di esprimere**, nei limiti delle proprie competenze e sulla scorta dell'istruttoria tecnica, delle motivazioni e della proposta di parere favorevole con condizioni ambientali rese dall'ing. Antonio Ronconi nella scheda istruttoria del 09/02/2023 allegata in copia al presente provvedimento, **parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale** per il "*Progetto di realizzazione impianto produzione energia da fonte fotovoltaica e opere di connessione della pot. di picco di 5.700,00 kWp in DC e pot. in immissione di 4.950,00 kW in AC nel Comune di Lacedonia in loc. Monte Vaccaro (AV)"* proposto dalla Sofienergy Solar S.r.l. e contrassegnato con CUP 9115, **con le seguenti condizioni ambientali:**

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE OPERAM (fase: precedente alla progettazione esecutiva)**
2	Numero Condizione	**1**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti progettuali**

N.	Contenuto	Descrizione
		➢ componenti/fattori ambientali: ○ **suolo e sottosuolo**
4	Oggetto della condizione	La progettazione esecutiva dovrà basarsi su un dettagliato e puntuale piano di indagini in campo e di laboratorio, in conformità alla normativa tecnica per le costruzioni.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM (fase precedente alla progettazione esecutiva). Il proponente dovrà trasmettere tempestivamente i risultati delle indagini in campo e di laboratorio allo Staff 501792.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	- STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**IN CORSO D'OPERA (fase di cantiere)**
2	Numero Condizione	**2**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ aspetti progettuali ➢ componenti/fattori ambientali: ○ inquinamento luminoso ➢ mitigazioni
4	Oggetto della condizione	Tarare il sistema di antintrusione in modo da evitare accensioni dell'impianto di illuminazione a seguito dell'attraversamento della fauna di piccola taglia.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM (fase precedente la messa in esercizio). Il proponente dovrà trasmettere tempestivamente allo Staff 501792 i risultati dei test che dimostrino la corretta taratura dell'impianto.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	- STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**IN CORSO D'OPERA (fase di cantiere)**
2	Numero Condizione	**3**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale:

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Contenuto	Descrizione
		➢ **aspetti progettuali** ➢ componenti/fattori ambientali: ○ **rumore e vibrazioni** ➢ **mitigazioni**
4	Oggetto della condizione	In fase di cantiere dovranno essere ridotti i fattori di contemporaneità di realizzazione delle opere, così da distribuirne l'esecuzione garantendo la conseguente riduzione dei livelli di rumore prodotti; se necessario, si dovrà provvedere a una installazione temporanea di barriere fonoisolanti mobili, tali da consentire un rientro dei livelli di pressione sonora entro i limiti prestabiliti.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Verifica di ottemperanza non prevista ai sensi del DM 24/12/2015 punto 18.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Nessuno

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**IN CORSO D'OPERA (fase di cantiere)**
2	Numero Condizione	**4**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti progettuali** ➢ componenti/fattori ambientali ○ **ambiente idrico**
4	Oggetto della condizione	Ove il tracciato del cavidotto interferisce con le aree golenali e le fasce di pertinenza fluviale, si dovrà prestare particolare attenzione, nella posa in opera delle condotte interrate, a verificare gli eventuali effetti di trascinamento della corrente sul suolo di copertura che, se del caso, dovrà essere reso inerodibile con opportuno rivestimento compatibile in termini ambientali. Gli approfondimenti indicati sono di supporto alle cautele da adoperare nella posa delle condotte, che dovranno ben inserirsi nel contesto territoriale in modo da non alterare o modificare il naturale deflusso delle acque superficiali ed il regime delle eventuali falde idriche superficiali. Anche le opere provvisionali, necessarie all'esecuzione dei lavori, dovranno consentire il mantenimento del naturale deflusso superficiale e subsuperficiale delle acque, evitando sempre l'infiltrazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Contenuto	Descrizione
		di acque piovane nelle trincee realizzate per la posa dei tubi. Sarà necessario garantire sempre il ruscellamento diffuso delle acque, ove queste siano intercettate dalle opere in progetto, ricolmando immediatamente gli scavi e procedendo alla compattazione del materiale di rinterro, evitando così ogni ristagno o scorrimento d'acqua all'interno delle trincee di scavo ed ogni possibile fenomeno di incanalamento delle acque o di erosione sia durante le varie fasi di cantiere sia a completamento dei lavori. Infine, dovranno essere previste opere atte ad impedire il trasferimento nel sottosuolo di eventuali acque superficiali infiltratesi nelle trincee che, specie in presenza di pendenza longitudinale del fondo, possono dar luogo a circolazioni idriche artificiose nei primi strati al disotto del piano campagna.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Verifica di ottemperanza non prevista ai sensi del DM 24/12/2015 punto 18.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Nessuno

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**CORSO D'OPERA (FASE DI CANTIERE)**
2	Numero Condizione	**5**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti progettuali** ➢ componenti/fattori ambientali ➢ **mitigazioni**: ○ **paesaggio – flora e fauna;**
4	Oggetto della condizione	Dovranno essere implementate le misure di mitigazione (schermatura vegetale) come illustrate nella relazione del 12/12/2022 prodotta dall'agronomo incaricato dott. Pizzi (elab. "Revisione mitigazione_R00").
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM (fase precedente alla messa in esercizio). Il proponente dovrà trasmettere tempestivamente allo Staff 501792 una perizia -corredata da documentazione fotografica- redatta a cura di tecnico abilitato che dia atto della corretta implementazione della schermatura vegetale perimetrale.
6	Soggetto di cui all'art. 28	- STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali (*Ente vigilante*)

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Contenuto	Descrizione
	comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	- Comune di Lacedonia (*Ente coinvolto*)

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**IN CORSO D'OPERA (fase di cantiere) e POST-OPERAM (fase di esercizio)**
2	Numero Condizione	**6**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Il Piano di Monitoraggio Ambientale dovrà essere integrato prevedendo la predisposizione – già a decorrere dalla fase esecutiva e per tutto l'arco di vita dell'impianto – di un sistema di monitoraggio della stabilità del pendio, consistente nell'installazione di tubi inclinometrici a cui seguirà un programma di letture inclinometriche, per la misurazione di eventuali movimenti, con una frequenza semestrale ovvero adeguata alle velocità degli eventuali movimenti.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM (fase precedente alla cantierizzazione) Il PMA integrato dovrà essere tempestivamente trasmesso allo STAFF 501792.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	- STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali (*Ente vigilante*) - A.d.B. Distrettuale dell'Appennino Meridionale (*Ente coinvolto*)

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST-OPERAM (fase di esercizio)**
2	Numero Condizione	**7**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Il Piano di Monitoraggio Ambientale dovrà essere integrato prevedendo che per tutto l'arco di vita dell'impianto sia periodicamente verificato il deterioramento di tutte le sue componenti (pannelli, telai e supporti, strade, cabine, recinzioni, ecc.) e dovranno essere previsti gli interventi manutentivi eventualmente necessari.

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Contenuto	Descrizione
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM (fase precedente alla cantierizzazione) Il PMA integrato dovrà essere tempestivamente trasmesso allo STAFF 501792.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	- STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM (fase precedente alla cantierizzazione)**
2	Numero Condizione	**8**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Il Piano di Monitoraggio Ambientale dovrà essere integrato prevedendo che preliminarmente alla attività di cantiere (non oltre una settimana) sia effettuato un monitoraggio in situ dello stato della fauna e dell'avifauna con rilevamento visivo sia qualitativo che quantitativo delle specie presenti. A seguito di tale monitoraggio dovranno essere previsti interventi di salvaguardia delle stesse specie soprattutto se in fase riproduttiva.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM (fase precedente alla cantierizzazione) Il PMA integrato dovrà essere tempestivamente trasmesso allo STAFF 501792.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	- STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali (*Ente vigilante*)

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST-OPERAM (fase di esercizio)**
2	Numero Condizione	**9**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Il Piano di Monitoraggio Ambientale dovrà essere integrato prevedendo che per il primo anno di vita dell'impianto sia monitorato lo stato della fauna ed in particolare dell'avifauna

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Contenuto	Descrizione
		con il rilevamento, sia qualitativo che quantitativo, delle specie ritrovate morte all'interno dell'impianto. Se necessario dovranno essere opportunamente previsti ulteriori interventi di mitigazione. Nel periodo primaverile ed autunnale la frequenza di monitoraggio dovrà essere settimanale, mentre nel periodo invernale ed estivo la frequenza dovrà essere mensile.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM (fase precedente alla cantierizzazione) Il PMA integrato dovrà essere tempestivamente trasmesso allo STAFF 501792.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	- STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM, CORSO D'OPERA E POST-OPERAM**
2	Numero Condizione	**10**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Gli esiti di tutte le attività di monitoraggio ante-operam, in corso d'opera e post-operam dovranno essere tempestivamente trasmessi allo Staff 501792 completi ad esempio di relazioni, report strumentali, documentazione fotografica, georeferenziazione dei dati in WGS84 UTM33.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM, CORSO D'OPERA e POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	- STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST – OPERAM (fase precedente la messa in esercizio)**
2	Numero Condizione	**11**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale:

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Contenuto	Descrizione
		➢ **esercizio**
4	Oggetto della condizione	Il proponente dovrà dimostrare, una volta realizzato l'intervento (*installazione pannelli e barriera vegetazionale perimetrale a pronto effetto*) la rispondenza tra il progetto approvato e quello realizzato mediante rilievi plano-altimetrici di dettaglio e riprese video-fotografiche anche aeree ad alta definizione.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM (fase precedente la messa in esercizio)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 501792 Tecnico Ammnistrativo - Valutazioni Ambientali

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST – OPERAM (fase di dismissione dell'opera)**
2	Numero Condizione	**12**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **dismissione**
4	Oggetto della condizione	Il proponente dovrà dimostrare, a fine vita dell'impianto, l'avvenuto ripristino a regola d'arte delle aree occupate, effettuando un puntuale confronto con lo stato di fatto, mediante rilievi plano-altimetrici di dettaglio e riprese video-fotografiche anche aeree ad alta definizione.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 501792 Tecnico Ammnistrativo - Valutazioni Ambientali

I costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono integralmente a carico del proponente.

2. **DI** fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del presente provvedimento, decorrente dalla data di comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza ovvero del PAUR.

3. **DI** stabilire che, terminata l'efficacia temporale del presente provvedimento di VIA senza che il

progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato; fatto salvo il rilascio di specifica proroga da parte dello Staff Valutazioni Ambientali, su istanza del proponente, da presentarsi, esclusivamente, entro e non oltre la data di scadenza del provvedimento.

4. **DI** stabilire che la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e del paragrafo 8 degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*" approvati da ultimo con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021.

5. **DI** stabilire che ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".*

6. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

7. **DI** trasmettere il seguente atto alla competente UOD 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico, per la pubblicazione sul BURC e anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

8. **DI** pubblicare il presente provvedimento al link http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9115_prot_2021.488093_del_04-10-2021.via

Avv. Simona Brancaccio

Comune di Lacedonia Prot. partenza n. 0003210 del 28-04-2023

COMUNE DI LACEDONIA

(PROVINCIA DI AVELLINO)

Settore Tecnico - Servizio Edilizia Pubblica e Privata

PERMESSO DI COSTRUIRE N. 1 DEL 27/04/2023

- Art. 20, D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 -

Il Responsabile dell'U.T.C.

Preso atto che con nota acquisita agli atti della Regione Campania al prot. reg. n. 488093 del 04/10/2022 la società SOFIENERGY SOLAR srl, scr. Reg. Imp. di BO, P.IVA e CF 03920661208 – iscr REA di BO n. 556134, con sede legale in Bologna (BO) – Rotonda Giuseppe Antonio Torri n.9, ha trasmesso allo Staff 50.17.92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania il rilascio del provvedimento di VIA e del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27bis del D.Lgs.152/2006 relativa al progetto per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica e relative opere di connessione della potenza di picco pari a 5.700,00 kWp in DC e potenza in immissione di 4.950,00 kW in AC, nel comune di Lacedonia (BN), località "Monte Vaccaro";

Preso atto che contestualmente alla trasmissione della succitata istanza il proponente ha trasmesso l'elenco di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, tra cui il rilascio del permesso a costruire di competenza del Comune di Lacedonia;

Preso atto che nell'istanza di avvio del procedimento per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale PAUR, la Sofienergy solar srl chiedeva contestualmente l'acquisizione del Permesso di costruire di competenza del Comune di Lacedonia;

Vista la nota prot. n. 426379 del 31/08/2022 con la quale lo Staff 50.17.92 Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 14 ter della l. 241/90 allo scopo di acquisire in relazione all'intervento in oggetto i pareri, le intese, i concerti, i nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati necessari alla realizzazione dell'intervento stesso e all'esercizio delle attività previste;

Tenuto conto degli atti e risultanze del procedimento in oggetto (verbali della seconda e terza seduta della conferenza dei servizi) per cui si ritiene da parte della Regione ai sensi dell'art. Art. 12. (Razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative) del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 (Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità) che l'intervento proposto "costituisca variante allo strumento urbanistico" e che quanto previsto dal PTCP della Provincia di Avellino si considera non vincolante;

Dato atto che sul progetto non è stato acquisito il parere della Commissione Edilizia Comunale, in quanto la medesima non risulta confermata tra gli organismi collegiali ritenuti indispensabili; che, pertanto, ai sensi dell'art. 1, comma 6 della L.R. Campania n. 19/2001 e s.m.i., le funzioni della commissione stessa sono attribuite al responsabile dell'ufficio che riveste preminente competenza nella materia;

Corso Amendola, n. 10
83046 Lacedonia (AV)
C.F.: 82000470649 - P.IVA: 00280370644
WEB: www.comune.lacedonia.av.it

Tel.: +39 0827 85 035
Fax: +39 0827 85 051
E-mail: ufficiotecnico@comune.lacedonia.av.it
PEC: ufficiotecnico.lacedonia@asmepec.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Lacedonia Prot. partenza n. 0003210 del 28-04-2023

Visto il D.P.R. 06/06/2001, n. 380;

Vista la L.R. Campania n. 19 del 28/11/2001;

Vista la L.R. Campania n. 15 del 28/11/2000;

Vista la L.R. Campania n. 19 del 28/12/2009;

Visti i vigenti strumenti urbanistici comunali ed il regolamento edilizio;

Accertato che la ditta richiedente ha titolo, ai sensi di legge, per ottenere quanto richiesto, e che la stessa ha provveduto al pagamento dell'importo di € 120,00 per i diritti di segreteria, e non è tenuta al versamento del contributo di costruzione ai sensi dell'art. 17 comma 3 del DPR 380/2001, come modificato dall'art. 54, comma 2, lett. d), legge n. 221 del 2015

Dato atto che la ditta richiedente ha dichiarato l'assolvimento di n.2 marche da bollo aventi il numero identificativo 01210547826315 e 01210547826303 emesse il 23/02/2023;

Visto l'elenco degli elaborati pubblicati sul portale regionale dedicato al procedimento in oggetto, di cui al file FV.LAC01.C1.PD.EE, firmato digitalmente in data 23.01.2023;

VISTA la nota prot.1894 del 14/03/2023 con cui si dichiara l'assolvimento dell'imposta di bollo

Evidenziato che risulta allegata alla pratica la documentazione di cui all'art. 3 della L.R. Campania 29/12/2018, n. 59, recante "*Norme in materia di tutela delle prestazioni professionali per attività espletate per conto dei committenti privati e di contrasto all'evasione fiscale*";

fatti salvi e impregiudicati i diritti, ragioni ed azioni di terzi, nonché i poteri attribuiti ad altre Autorità competenti;

RILASCIA IL PERMESSO DI COSTRUIRE

Alla società SOFIENERGY SOLAR srl, iscr. Reg. Imp. di BO, P.IVA e CF 03920661208 – iscr REA di BO n. 556134, con sede legale in Bologna (BO) – Rotonda Giuseppe Antonio Torri n.9, per le opere previste nell'ambito del "procedimento autorizzatorio unico regionale", nei limiti e condizioni indicate nei rispettivi pareri degli Enti interessati, in conformità al progetto presentato, alle destinazioni d'uso dichiarate e a quanto indicato nelle prescrizioni tutte contenute nel presente provvedimento, nonché secondo la perfetta regola d'arte affinché l'opera riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati, quanto per il sistema costruttivo adottato.

L'intervento dovrà essere eseguito nell'integrale rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza nei cantieri (D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.), barriere architettoniche (D.M. n. 236/1989), di sicurezza degli impianti (D.M. n. 37/2008), di risparmio energetico (D.Lgs. n. 192/2015 e s.m.i.) e di promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili (D.Lgs. n. 28/2011), di inquinamento acustico (L. n. 447/1995 e D.P.R. n. 227/2011) e di requisiti acustici passivi degli edifici (D.P.C.M. 5 dicembre 1997), ambientale (D.Lgs. n. 152/2016 e s.m.i.), prevenzione incendi (D.P.R. n. 151/2011), smaltimento e bonifica di materiali contenenti amianto, di costruzioni in zona classificata di media sismicità (L.R. Campania n. 9/1983 e s.m.i.; Regolamento n. 4/2010), ove applicabili;

I lavori dovranno avere inizio entro un anno dalla notifica del presente permesso ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio, pena la decadenza dello stesso. Entrambi i termini possono essere prorogati per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del titolare del permesso. Decorsi tali termini il permesso decade di diritto per la parte non eseguita, tranne che, anteriormente alla scadenza, venga richiesta una proroga. La proroga può essere accordata, con provvedimento motivato, per fatti sopravvenuti, estranei alla volontà del titolare del permesso, oppure in considerazione della mole dell'opera da realizzare, delle sue particolari caratteristiche tecnico-costruttive, o di difficoltà tecnico-esecutive emerse successivamente all'inizio dei lavori. La proroga dei termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori è comunque accordata qualora i lavori non possano essere iniziati o conclusi per iniziative dell'amministrazione o dell'autorità giudiziaria rivelatesi poi infondate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La realizzazione della parte dell'intervento non ultimata nel termine stabilito è subordinata al rilascio di nuovo permesso per le opere ancora da eseguire, salvo che le stesse non rientrino tra quelle realizzabili mediante segnalazione certificata di inizio attività ai sensi dell'articolo 22 del T.U. Edilizia. Si procede altresì, ove necessario, al ricalcolo del contributo di costruzione.

Il permesso decade con l'entrata in vigore di contrastanti previsioni urbanistiche, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine di tre anni dalla data di inizio.

Il committente o il responsabile dei lavori è tenuto a trasmettere a questo Comune, **prima dell'inizio dei lavori**, la **documentazione di cui all'art. 90, comma 9, lett. c), del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81**, e successive modifiche ed integrazioni. **L'efficacia del titolo abilitativo è sospesa nei casi previsti dal comma 10 del medesimo art. 90**.

Dell'avvenuto rilascio del presente permesso di costruire viene data notizia al pubblico mediante pubblicazione all'Albo Pretorio on line di questo Comune, ai sensi dell'art. 20 del Testo Unico dell'Edilizia.

Si dichiara l'insussistenza per il sottoscritto Responsabile del Settore di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione alla adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/90 e s.m.i.

Il Tecnico Istruttore
Geom. Francesco Silba

COMUNE DI LACEDONIA ★ PROV. di Avellino ★

Il Responsabile
AREA TECNICA SETTORE I
Ing. Gerardo Capodilupo

Comune di Lacedonia Prot. partenza n. 0003210 del 28-04-2023

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Lacedonia Prot. partenza n. 0003210 del 28-04-2023

PRESCRIZIONI ED AVVERTENZE GENERALI

1. Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.
2. I diritte dei terzi devono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione di lavori.
3. Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e cose.
4. Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici.
5. Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici è necessaria l'apposita autorizzazione dell'ufficio comunale. Le aree e spazi occupati debbono essere restituiti al pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'ufficio comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre 30 giorni.
6. Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di apposita autorizzazione, rilasciata dell'ente competente.
7. Gli assiti di cui al punto 4 od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale.
8. L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato verranno dati, previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta e in presenza del direttore dei lavori.
9. È assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge.
10. Il titolare del permesso di costruire, il committente, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni osservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione.
11. Per le costruzioni eseguite in difformità dal permesso trova applicazione il T.U. dell'edilizia approvato con d.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.
13. Qualora non siano stati indicati nella richiesta di permesso di costruire il nominativo e l'indirizzo dell'impresa assuntrice e quella del direttore dei lavori, come di regola deve avvenire, la ditta intestataria del presente permesso è tenuta a comunicarli per iscritto all'ufficio tecnico comunale prima dell'inizio dei lavori.
14. Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le indicazioni prescritte dal regolamento edilizio comunale.
15. Nel caso di sostituzione dell'impresa o del direttore dei lavori, il titolare del permesso dovrà darne immediata notizia allo sportello unico per l'edilizia. In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto all'albo professionale, nei limiti della sua competenza.
16. Dovranno essere osservate - se ed in quanto applicabili - tutte le prescrizioni contenute nelle vigenti norme in materia antisismica, sulle strutture portanti, sulla sicurezza degli impianti, sul contenimento del consumo energetico, sul superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche, sulla prevenzione incendi, sull'inquinamento.
17. L'inizio dei lavori è subordinato a tutte le autorizzazioni e depositi prescritti dalle leggi e regolamenti in vigore, con particolare riferimento al d.P.R. 06/06/2001 n. 380 e s.m.i., alla Legge n. 1086 del 05/11/1971, alla Legge n. 64 del 02/02/1974, alla Legge n. 10 del 09/01/1991, alla L.R. Campania n. 9 del 07/01/1983 e relativo Regolamento n. 4/2010 e s.m.i., nonché alle vigenti norme tecniche per le costruzioni.
18. È fatto obbligo di denunciare gli scarichi da effettuare qualunque sia il loro recapito (mare, acque superficiali e sotterranee, suolo, sottosuolo, fognatura, ecc.) mediante apposita richiesta alla competente autorità al fine di ottenere la relativa autorizzazione.
19. Il vano per il contatore dell'acqua potabile dovrà essere ubicato sulla parte esterna del muro di cinta prospiciente la via pubblica.
20. Il direttore dei lavori è tenuto a comunicare, per iscritto, entro 5 giorni, l'avvenuto inizio dei lavori.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Lacedonia Prot. partenza n. 0003210 del 28-04-2023

12. Il permesso di costruire non vincola il comune in ordine ai lavori che il comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti.

21. Il presente permesso viene rilasciato ed è da ritenersi valido sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli elaborati di progetto, corrispondano a verità. In caso contrario esso è da ritenersi nullo e non efficace.

22. È fatto obbligo di osservare le prescrizioni di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 e s.m.i.

PRESCIZIONI PARTICOLARI (come da nota prot.n. 2893 del 17/04/2023)

1. Si dovrà comunicare al Settore Tecnico del Comune di Lacedonia, precedentemente all'avvio dei lavori delle opere previste in progetto, con 15 giorni di anticipo l'inizio dei lavori, al fine di:

a. effettuare un preliminare sopralluogo congiunto per la determinazione dello stato di fatto della viabilità al fine del ripristino alla fine delle lavorazioni delle condizioni geometriche e di segnaletica stradale (verticale ed orizzontale) eventualmente modificate, con l'obiettivo di garantire che l'intera proprietà del Comune, manomessa a seguito dei lavori di cui al presente progetto, sia ripristinata a regola d'arte ed a totale onere del proponente;
b. svolgere opportuni accertamenti con rilevatori o personale di enti erogatori di pubblici servizi al fine di accertare la eventuale presenza di sotto servizi esistenti;
c. fornire un cronoprogramma delle opere previste dal progetto con l'obiettivo di preventivare con l'Ufficio Polizia Municipale eventuali Ordinanze di disciplina del traffico e della circolazione;
d. garantire la pubblica e privata incolumità durante l'esecuzione delle opere e fino al loro completamento, adottando gli accorgimenti previsti dalle norme sulla sicurezza dei cantieri mobili, con particolare riferimento alla segnaletica di cantiere come prevista dalle Nome di settore;
e. produrre l'impegno ad eseguire tutti i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sulla condotta interrata (relativamente a giunti, raccordi, etc.) che si dovessero rendere necessari, esonerando il Comune di Lacedonia da qualsiasi risarcimento danni a persone e/o cose
f. derivanti dalla mancata custodia, controllo e manutenzione da parte del proponente;
g. produrre l'impegno del proponente, nel caso di interventi straordinari, ampliamenti e/o modifiche interessanti il piano e/o corpo stradale di indifferibile interesse pubblico, a rimuovere, modificare e/o adeguare le opere di cui al presente Progetto con oneri a proprio carico senza pretendere risarcimenti od indennizzi di sorta da parte del Comune di Lacedonia;

2. Si dovrà garantire una distanza minima fra l'estradosso delle condotte interrate e la pavimentazione bituminosa non inferiore a metri 1,00, ai sensi dell'art. 66 del D.P.R. 16 dicembre 1992, num. 495 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada); Nei casi in cui la condotta debba essere messa in opera in corrispondenza del corpo stradale in ambiti che possano pregiudicare l'eventuale messa in opera di elementi di ritenuta laterali dei veicoli la profondità minima di posa dovrà essere di 1,50 metri;

3. Si dovrà provvedere al taglio della pavimentazione stradale esistente, preliminarmente agli scavi, con idonea attrezzatura a disco diamantato e/o con macchina fresatrice per una profondità pari allo strato bituminoso esistente e non inferiore a cm 10, in modo da ridurre la manomissione del corpo della pavimentazione in conglomerato bituminoso ed ottenere una linea di scavo continua senza discontinuità con l'obiettivo di ottenere un ripristino a regola d'arte dello strato di conglomerato bituminoso;

4. Per il tratto di tubazione interrata, nel caso di attraversamenti trasversali della sezione stradale, si dovrà predisporre una protezione con contro tubo o manufatto che possa consentire la

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Lacedonia Prot. partenza n. 0003210 del 28-04-2023

sostituzione della condotta senza effettuare ulteriori lavorazioni sul corpo stradale. L'eventuale attraversamento dovrà essere eseguito operativamente interessando una larghezza di carreggiata che possa evitare l'interruzione della circolazione stradale;

5. Si dovrà effettuare il riempimento dello scavo con opportuno materiale (misto cementato) collocato in opera compresso a strati successivi, a perfetta regola d'arte, ogni 20 cm di spessore, con l'obiettivo di evitare cedimenti della piattaforma stradale. A tal proposito non sarà consentito l'utilizzo del materiale di scavo e -su richiesta del Settore Tecnico del Comune di Lacedonia-, dovrà essere prodotta la documentazione comprovante l'avvenuto conferimento e smaltimento presso discariche autorizzate;
6. Si dovrà certificare mediante la Ditta esecutrice, responsabile dell'intervento ed il Direttore dei Lavori, l'avvenuto ripristino della piattaforma stradale a regola d'arte, impegnandosi al tempestivo ripristino di eventuali cedimenti in prossimità degli scavi nell'ambito dell'intervallo di responsabilità derivante dalle Norme vigenti;
7. Si dovrà completare il ripristino della piattaforma stradale, dopo il riempimento, con misto bitumato di spessore non inferiore a cm 15, conglomerato bituminoso (binder), costipato e rullato meccanicamente dello spessore di almeno cm 10. Le eventuali ricariche sugli avvallamenti o estensioni del ripristino dovranno essere immediatamente eseguite secondo le effettive necessità durante il periodo di svolgimento del Cantiere ed a richiesta dei tecnici del Comune di Lacedonia, nell'ambito delle responsabilità delle opere in base alle Norme vigenti;
8. Si dovrà eseguire il ripristino definitivo della piattaforma stradale almeno dopo 30 giorni dall'attività di cui al punto precedente, mediante la messa in opera di conglomerato bituminoso (tappetino) costipato e rullato meccanicamente dello spessore compresso di cm 4. Per quanto riguarda eventuali attraversamenti trasversali il tappetino bituminoso dovrà essere eseguito per una larghezza di metri 1.00 per ogni lato oltre il ciglio dello scavo; nel caso lo scavo longitudinale interessi entrambe le carreggiate, con andamento discontinuo, il nuovo manto di usura dovrà interessare l'intera sede stradale;
9. Si dovranno evitare in modo assoluto attraversamenti e/o posa in opera di tubazioni di qualsiasi tipo nei manufatti stradali destinati alla captazione e deflusso delle acque (pozzetti, tombini, sifoni, cunette, zanelle, fossi, etc.);
10. Si dovrà evitare la posa di manufatti di intralcio alla viabilità veicolare e pedonale e contrastino con le ragioni di decoro, igiene, sicurezza ed interesse pubblico;
11. A lavoro ultimato la società proponente è obbligata, al fine di sottoscrivere il successivo Verbale di regolare esecuzione:

A) Trasmettere con firma digitale:

1. relazione tecnica finale del Direttore dei Lavori contenente: la descrizione delle lavorazioni eseguite; data di inizio e ultimazione dei lavori; certificati di conferimento in discariche autorizzate dei materiali di scavo; dichiarazione della regolare esecuzione delle opere; report fotografico. Da tale relazione si deve evincere la realizzazione degli interventi previsti e il rispetto di eventuali prescrizioni impartite dal Comune di Lacedonia;
2. elaborati grafici (as build) in formato digitale vettoriale (sistema di riferimento cartografico EPSG 32633 nello standard dwg, dxf, shp, etc.) contenenti:
   a. andamento planimetrico ed altimetrico della condotta interrata, posizionamento e caratteristiche della sezione della condotta in corrispondenza di opere d'arte e/o punti singolari;
   b. sistemi utilizzati per la segnalazione e protezione delle condotte all'interno dello scavo;
   c. ubicazione dei componenti speciali e tutto quanto necessario alla caratterizzazione della condotta interrata.

B) Sottoscrivere con i tecnici del Comune di Lacedonia, previo sopralluogo congiunto, apposito verbale per la verifica della regolare esecuzione delle opere previste.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Affisso all'albo pretorio on-line avviso di rilascio del presente provvedimento dal 28/04/2023 al 14/05/2023.

Lacedonia, lì 28/04/2023

Il Responsabile della Pubblicazione

RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto messo comunale dichiara di aver oggi notificato il presente permesso di costruire in sanatoria, mediante consegna di copia nelle mani del sig. _____ in qualità di _____ unitamente a n. ____ fascicoli debitamente vistati dall'ufficio competente.

Lacedonia, lì _____

Il Ricevente

_____

Il Messo Comunale

_____

Comune di Lacedonia Prot. partenza n. 0003210 del 28-04-2023

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNITA' MONTANA "Alta Irpinia"

C.so Europa n° 12 CALITRI (AV)

Cod. Fisc. 82000570646 t el. 0827/34100 – 34190 fax 0827/30888

UFFICIO AGRICOLTURA

Autorizzazione n. 3 del 10-02-2023

Prot. n° 869 del 06 MAR. 2023

Alla UOD 501792
STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it

e, p.c.:
Sofienergy Solar SRL
P.zza Antonio Torri n 9
40127 Bologna
Pec: sofienergy.solar@legalmail.it

Regione Campania Servizio Territoriale Prov.le Avellino
Collina Liquorini
83100 – AVELLINO
Pec: uod.500710@pec.regione.campania.it

Comando Stazione
Carabinieri Forestale
83056–LACEDONIA (AV)
Pec: cs.lacedonia@pec.corpoforestale.it

Sig. Sindaco
Del Comune di
83056 LACEDONIA
Pec: protocollo.lacedonia@asmepec.it

OGGETTO: Autorizzazione in aree vincolate dal RDL 3267/1923- Legge Regionale 7/05/1996 n°11, art.23 - Reg. regionale n. 3 del 28.09.2017 e ss.mm.iii, art 143 e 166 – Lavori di movimento terra e cambio di destinazione d'uso per la realizzazione del *"progetto di un Impianto per la produzione di energia elettrica da fotovoltaico e relative opere di connessione della potenza di 5.700.00 KWp nel Comune di Lacedonia località Monte Vaccaro"*, in aree censite in NCT del Comune di Lacedonia ai fogli 1-3-4-8 p.lle varie

CUP 9115. ISTANZA PER IL RILASCIO DEL P.A.U.R. ex art 27 bis del DLgs 152/2006 – Autorità procedente Regione Campania

Proponente : Sofienergy Solar SRL con sede in Bologna

IL RESPONSABILE Del SERVIZIO

VISTA la richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art 143 e 166 del REG. Reg. n.3/2017, acquisita prot 1076 del 30.03.2022 e successive integrazione prot. N 2727 del 12.08.2022 e prot 224 del 19.01.2023 avanzata dalla ditta Sofienergy Solar SRL CON SEDE IN Bologna nell'ambito della procedura di P.A.U.R. Campania - CUP 9115, per la realizzazione del *"progetto di un Impianto per la produzione di energia elettrica da fotovoltaico e relative opere di connessione della potenza di 5.700.00 KWp nel Comune di Lacedonia località Monte Vaccaro"*, in aree censite nel Comune di lacedonia in NCT al foglio n. 1 **Particelle**: 10, 99, 100, 101, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125 e 126 opere ed interventi di connessione, in aree censite in NCT al foglio **Foglio 1** sedi viabili **e Particelle**: 81, 82, 469, 65, 77, 83, 80, 444, 78, 79, 463, 106, 74, 133, 136, 147, 436, 447, 464, 427, 437, 439, 441, 443, 446, 451, 134, 135, 137, 138, 145, 146, 426 **Foglio 3** sedi viabili **e Particelle:**220, 27, 97, 329, 268, 102, 99, 101, 95 **Foglio 4** sedi viabili **e Particelle:** 319, 335, 422, 421, 423, 185, 420, 387, 26, 184, 279, 364 **Foglio 8** sedi viabili **e Particelle**: 34, 26, 58, 33, 27, 25, 53, 54, 55, 8, 62, 63, 35, 40, 28, 9, 36, 37, 42, 43, 44, 57, 50, 52, 13, 12, 251, 10, 317, 314, 313, 312, 59, 60,

fonte: http://b

263, 31, 32, 300, 61, 39, 38, 89, 56, 64, 278., per come riportate dai piani particellari di esproprio, grafico e descrittivo che quivi s'intendono integralmente trascritte, *come da atti tecnici redatti dall'ing Forte Nicola, allegati all'istanza medesima;*

VISTO l'art. 7 del R.D.L. N° 3267 del 30/12/1923 e relativo Regolamento R.D.L. n° 1126 del 16/05/1926;

VISTO l'art.23 della Legge Regionale n° 11 del 7/05/1996 ;

VISTO l'art 143 e 166 del Reg. regionale n. 3 del 28.09.2017;

RILEVATO che tali terreni risultano vincolati ai sensi del R.D.L. n° 3267 del 1923;

RILEVATO ancora che gli interventi a farsi attengono alle predette leggi;

VISTO il referto di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di *Lacedonia* per 15 giorni consecutivi, (dal 12.08.2022.al 27.08.2022) senza corso di opposizione, atto P. N 523/2022 del Comune di Lacedonia;

VISTE le risultanze della istruttoria tecnico amministrativa, effettuate ai sensi e per effetti del R. Reg N 3/2017 espresse con *parere favorevole con prescrizioni* alla realizzazione dell'intervento, ai fini del rilascio dell'autorizzazione idrogeologica di competenza nell'ambito della procedura di P.A.U.R. Campania CUP 9115 ;

RITENUTO, per quanto riportato in narrativa, autorizzabili gli interventi di cui trattasi, ai soli fini del vincolo idrogeologico;

A U T O R I Z Z A

La ditta Sofienergy Solar SRL con sede in Bologna nell'ambito della procedura di P.A.U.R. Campania - CUP 9115, per la realizzazione del "*progetto di un Impianto per la produzione di energia elettrica da fotovoltaico e relative opere di connessione della potenza di 5.700.00 KWp nel Comune di Lacedonia località Monte Vaccaro*", in aree censite in NCT del Comune di Lacedonia al **foglio n. 1 Particelle**: 10, 99, 100, 101, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125 e 126 opere ed interventi di connessione, in aree censite in NCT al foglio **Foglio 1** sedi viabili **e Particelle**: 81, 82, 469, 65, 77, 83, 80, 444, 78, 79, 463, 106, 74, 133, 136, 147, 436, 447, 464, 427, 437, 439, 441, 443, 446, 451, 134, 135, 137, 138, 145, 146, 426 **Foglio 3** sedi viabili **e Particelle:** 220, 27, 97, 329, 268, 102, 99, 101, 95 **Foglio 4** sedi viabili **e Particelle:** 319, 335, 422, 421, 423, 185, 420, 387, 26, 184, 279, 364 **Foglio 8** sedi viabili **e Particelle**: 34, 26, 58, 33, 27, 25, 53, 54, 55, 8, 62, 63, 35, 40, 28, 9, 36, 37, 42, 43, 44, 57, 50, 52, 13, 12, 251, 10, 317, 314, 313, 312, 59, 60, 263, 31, 32, 300, 61, 39, 38, 89, 56, 64, 278, per come riportate dai piani particellari di esproprio, grafico e descrittivo che quivi s'intendono integralmente trascritte, *come da atti tecnici redatti dall'Ing Forte Nicola, allegati all'istanza medesima, limitatamente all' area interessata dalle opere, fatti salvi i diritti di terzi;*

La validità della predetta autorizzazione è subordinata alle seguenti prescrizioni:

1. acquisizione da parte del proponente del titolo di immissione in possesso e disponibilità delle aree oggetto d'intervento da parte dell'avente titolo del diritto di superficie e/o mediante la procedura espropriativa rilasciato dall' autorità competente ai sensi del DPR 327/01 e smi e dal D.Lgs 387/03 e smi, per come riportato nei piani particellari di esproprio.
2. il richiedente dovrà attuare tutti gli accorgimenti previsti dagli art. 148 - 150 – 151 e 152 del Regolamento Regione Campania n. 3 del 28/09/2017, riferiti al regime delle acque, agli scavi, ai materiali di risulta e alla realizzazione delle opere.
3. Per gli interventi ubicati sui terreni posti in pendio o i prossimità di essi, in applicazione dei suddetti articoli del reg.reg 3/2017 gli interventi devono essere preceduti da studi geotecnici, con monitoraggi puntuali e diretti in relazione alla entità degli interventi tali da verificare la stabilità del pendio prima durante e dopo esecuzione delle opere, al fine di mitigare fenomeni di instabilità e rischi idrogeologici;
4. le opere dovranno essere realizzate nei modi e nelle misure indicate negli elaborati allegati alla domanda. Non è consentito apportare variazioni alle stesse o cambi di ubicazione;
3. eventuali erosioni o franamenti che dovessero verificarsi a seguito delle opere richieste dovranno essere opportunamente sistemate secondo idonee soluzioni opportunamente studiate; lo sradicamento ed il taglio delle piante arboree o arbustive è consentito solo per quelle radicate nell'area di insediamento dell'opera da autorizzare o se puntualmente prevista dal progetto;
4. il materiale terroso proveniente dagli scavi, qualora non riutilizzato per il riempimento degli stessi, se rimarrà sul posto dovrà essere depositato in zone prive di vegetazione forestale, opportunamente conguagliato sistemato a strati, livellato, compattato e rinverdito, così da evitare ristagni d'acqua o erosioni o frane;
5. tutto il materiale di risulta dovrà essere smaltito nei luoghi e con le modalità consentite dalla normativa vigente. Ne resta escluso qualsiasi impiego in contrasto con le norme di leggi;
6. l'accesso dei mezzi meccanici al punto previsto per l'esecuzione delle opere richieste, dovrà avvenire attraverso la viabilità esistente. L'apertura di nuove piste dovrà essere richiesta con istanza a parte se non espressamente prevista dal progetto;
7. dovranno essere realizzate tutte quelle opere (canalette di scolo, scoline trasversali, drenaggi ecc.) atte a garantire il regolare deflusso delle acque meteoriche, superficiali e di infiltrazioni;
8. la presente autorizzazione per il mutamento di destinazione d'uso ha solo validità nei confronti del vincolo idrogeologico senza pregiudizio per eventuali diritti di terzi e fatta salva l'osservanza di altre leggi e

COMUNITÀ MONTANA ALTA IRPINIA REGIONE CALITRI (AV)

fonte: http://b

regolamenti nei confronti dei quali il vincolo idrogeologico, per la sua natura, costituisce procedura autonoma.

9. Gli interventi devono essere realizzati entro trentasei mesi dalla data di protocollo dell'atto autorizzativo. Qualora la realizzazione è sottoposta ad acquisizione di un titolo abilitativo comunale e/o regionale la durata è equiparata a quella del titolo stesso.

Tanto, fermi gli obblighi di verifica della compatibilità o meno dell'intervento proposto con le norme di attuazione e le misure di salvaguardia del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, curato dall' Autorità di Bacino competente, o da eventuali altri vincoli che potrebbero gravare – in qualche modo- sull'area oggetto d'intervento.

Per quanto non previsto dalla presente autorizzazione si rimanda alla normativa vigente in materia.

Il Comando Stazione Carabinieri Forestale competente per territorio, informato su quanto espresso nella presente autorizzazione, possa far osservare quanto prescritto, nel rispetto dei dettami delle norme che regolano la materia.

Tanto si rimette all' autorità procedente - Regione Campania, affinchè le predette prescrizioni vengano accettate dal proponente e riportate nel titolo autorizzativo unico regionale.

IL Responsabile del Servizio
Arch. Rocco Perna

COMUNITA' MONTANA "ALTA IRPINIA" REGIONE CAMPANIA CALITRI (AV)

****

Si certifica che copia del presente provvedimento è stata affisso all'Albo Pretorio dell'Ente in data 06 MAR. 2023
Al N 64 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

IL Segretario Generale
(Dott. Donato Morano)

COMUNITA' MONTANA "ALTA IRPINIA" REGIONE CAMPANIA CALITRI (AV)

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per
i Lavori Pubblici e la Protezione Civile 50. 18. 00
U.O.D. Genio Civile di Avellino
Presidio di Protezione Civile 50.18.03

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2023. 0262833 22/05/2023 14,25
Mitt. : 501803 Genio civile di Avellino; pres...
Ass. : 501792 STAFF - Tecnico-amministrativo...
Classifica : 50.9.12. Fascicolo : 5 del 2023

Allo Staff 50.17.92
Staff Tecnico Amministrativo
Valutazioni Ambientali
p.e.c.: staff.501792@pec.regione.campania.it

Al Proponente/Richiedente Sofienergy Solar S.r.l. –
Rotonda Giuseppe Antonio Torri, 9
40127 - BOLOGNA
p.e.c.: sofienergy.solar@legalmail.it

Alla UOD 50.02.03
p.e.c.: uod.500203@pec.regione.campania.it

L.R.16 del 22/6/2017 - R.D. n.1775 del 11/12/1933-
CUP_9115 - Comune di Lacedonia (AV).
Progetto di "Realizzazione impianto produzione energia da fonte fotovoltaica e opere di connessione della pot. di picco di 5.700,00 kWp in DC e pot. in immissione di 4.950,00 kW in AC nel Comune di Lacedonia in loc. Monte Vaccaro (AV)".
Proponente: Sofienergy Solar S.r.l. -
Parere reso ai sensi del T.U. 1775/1933 per le opere di connessione elettrica.
Prat. LL_EE 472/AV_CUP_9115
D.D. n. 32 del 22/5/2023. Allegati 1.

Si comunica che con D.D. n. 32 del 22/05/2023 allegato, di cui è chiesta l'osservanza, questo Ufficio ha espresso il parere favorevole sul progetto di "Realizzazione impianto produzione energia da fonte fotovoltaica e opere di connessione della pot. di picco di 5.700,00 kWp in DC e pot. in immissione di 4.950,00 kW in AC nel Comune di Lacedonia in loc. Monte Vaccaro (AV)".

Il Tecnico istruttore
Arch. Alfonso B. MARINO

Il Responsabile del Procedimento-P.O.
Geol. Antonio P. Iuliano

D'ordine
Il Direttore Generale
Dirigente ad interim UOD 50.18.03
(Dr. Italo GIULIVO)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	*Del*	*Dipart.*	*Direzione G.*	*Unità O.D.*
32	*22/05/2023*	*50*	*18*	*3*

Oggetto:

L.R. 16 del 22-06-2017 - R.D. 1775 del 11-12-1933. CUP _ 9115. Comune di Lacedonia (AV). Progetto di Realizzazione di impianto produzione da fonte voltaica e opere di connessione pot. picco di 5700 kwp in DC e pot. in immissione 4950 kwp in AC nel comune di lacedonia, loc. Monte Vaccaro (AV) Proponente: Sofyenergy Solar S.r.l. Parere reso ai sensi del T.U. 1775/ 1933 per le opere di connessione elettrica Prat. LL_EE 472/AV_CUP_9115

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 9DE789678A3375135DAB714FB93B3F8ED46E3562

Frontespizio Allegato : F4921BC3660CEA84F02BC1273E434417916B5A04

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF **Dott. Giulivo Italo**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
32	**22/05/2023**	**18**	**3**

Oggetto:

L.R. 16 del 22-06-2017 - R.D. 1775 del 11-12-1933. CUP _ 9115. Comune di Lacedonia (AV). Progetto di Realizzazione di impianto produzione da fonte voltaica e opere di connessione pot. picco di 5700 kwp in DC e pot. in immissione 4950 kwp in AC nel comune di lacedonia, loc. Monte Vaccaro (AV) Proponente: Sofyenergy Solar S.r.l. Parere reso ai sensi del T.U. 1775/ 1933 per le opere di connessione elettrica Prat. LL_EE 472/AV_CUP_9115

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE
DEL GENIO CIVILE DI AVELLINO – PRESIDIO DI PROTEZIONE CIVILE
U.O.D. 50 – 18 – 03

PREMESSO che:

presso lo STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali della Regione Campania 50.17.92 in data 04/10/2021, protocollo n. 488093, risulta acquisita l'istanza della società Sofienergy Solar S.r.l., con sede Rotonda Giuseppe Antonio Torri, 9, 40127, Bologna, per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale -PAUR- ex art.27 bis D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto definitivo denominato "Realizzazione impianto produzione energia da fonte fotovoltaica e opere di connessione della pot. di picco di 5.700,00 kWp in DC e pot. in immissione di 4.950,00 kW in AC nel Comune di Lacedonia in loc. Monte Vaccaro (AV)";

in data 8 ottobre 2021 con prot. n. 2020.0498066, lo Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali della Regione Campania, 50.17.92, ha comunicato l'avvenuta pubblicazione sul proprio sito dei documenti di progetto, reperibili alla pagina web: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9115_prot_2021.488093_del_04-10-2021.via , allegati all'istanza di rilascio del PAUR ai sensi dell'art. 27bis del D.Lgs. 152/2006, riferiti alla costruzione dell'impianto fotovoltaico di cui sopra;

lo Staff 501792, Uod Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali con nota prot. reg. n. 599859 del 01/12/2021 lo Staff 50.17.92 Valutazioni Ambientali ha dato notizia dell'avvenuto perfezionamento documentale da parte della società Sofienergy Solar S.r.l.;

con provvedimento n. 4231 del 16/02/2022, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, ha espresso il competente parere di compatibilità al P.A.I. per l'intervento in oggetto;

con nota protocollo n. 106887 del 25/02/2022, lo Staff 50.17.92 Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania ha dato comunicazione dell'avvio del procedimento in oggetto comunicando che in data 23/02/2022 ha provveduto alla pubblicazione dell'avviso di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) relativo alla procedura in oggetto, contrassegnata con CUP 9115;

con nota n. 134578 del 11/03/2022 questo Genio Civile, nell'ambito della procedura VIA-PAUR indetta dallo Statf 50.17.92, ha espresso il proprio preliminare parere favorevole al progetto, precisando che la Sofienergy Solar S.r.l., per la realizzazione delle opere dovrà corrispondere alla Regione Campania, ai sensi della DGR 2694/1995 della DGR 7637/1995 della DGR 5363/1996 e della circolare n. 6573 del 04/11/1997, la somma di € 2.220,93, determinata su una lunghezza della linea elettrica prevista con sviluppo lineare di circa m 6600,00;

lo Staff Valutazioni Ambientali della Regione Campania, 50.17.92, con propria nota prot.2021.0426379 del 31 agosto 2022, nel dare comunicazione della pubblicazione della ulteriore documentazione della società Sofienergy Solar S.r.l. al precedente link http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9115_prot_2021.488093_del_04-10-2021.via, convocava quindi la conferenza di servizi, fissata per il giorno 12 gennaio 2022, da tenersi in modalità di videoconferenza;

con nota n. 230978 del 04/05/2023 lo Staff Valutazioni ha comunicato la pubblicazione del verbale della terza riunione di lavoro del 17/04/2023 con Rapporto finale;

con prot. reg.le n. 235862 del 08/05/2023, lo Staff Tecnico-amministrativo Valutazioni Ambientali - U.O.D. 92 – STAFF- ha comunicato di aver assunto, con DD n. 83 del 20/04/2023, il provvedimento di V.I.A..

PRESO ATTO:

che, in merito alle valutazioni di cui al T.U. 1775/33, le ipotesi progettuali prevedono la realizzazione di un impianto per la produzione energia da fonte fotovoltaica della pot. di picco di 5.700,00 kWp in DC e pot. in immissione di 4.950,00 kW in AC da installare nel comune di Lacedonia (AV) in località "Monte Vaccaro", con opere di connessione ricadenti nello stesso territorio comunale. Detto impianto fotovoltaico è costituito da 10472 moduli in silicio monocristallino ognuno di potenza pari a 545 Wp..Tali moduli sono collegati tra di loro in modo da costituire 22 strutture da 4x7 moduli e 176 strutture 4x14 moduli;

che il progetto definitivo in particolare prevede la realizzazione/installazione di:

- N. 10472 moduli fotovoltaici da 545 Wp collegati in stringhe installate su strutture di supporto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- N°3 inverter di potenza nominale 1640 kVA;
- N°3 trasformatori MT/BT di potenza nominale 2000 kVA;
- N°4 cabine di campo all'interno dell'area d'impianto;
- Una cabina di consegna costituita da un locale utente ed un locale E-Distribuzione conforme alla DG2092;
- Recinzione esterna perimetrale alle aree di installazione dei pannelli fotovoltaici (per uno sviluppo lineare complessivo di circa 1310 m);
- N°1 cancello carraio da installare lungo la recinzione perimetrale per l'accesso all'area di campo;
- Realizzazione di circa 1040 m di viabilità interna ai campi fotovoltaici;
- Un collegamento in cavo interrato MT di collegamento interno al campo fotovoltaico per il trasferimento dell'energia prodotta verso la cabina di consegna per una lunghezza del tracciato di circa 320 m (impianto di utenza);
- Un impianto di rete costituito da una linea in cavo interrato (lunghezza circa 6600 m) per il collegamento della cabina di consegna alla Cabina Primaria Lacedonia
- L'energia elettrica viene prodotta da ogni gruppo di moduli fotovoltaici in corrente continua e viene trasmessa all'inverter che provvede alla conversione in corrente alternata. L'inverter è posto all'interno della cabina d campo all'interno della quale è ubicato il trasformatore MT/BT.
- Le linee MT in cavo interrato collegheranno fra loro gruppi di cabine di campo che, a loro volta, verranno collegate mediante un cavidotto (impianto di utenza) alla cabina di consegna prevista all'interno dell'area d'impianto. Da quest'ultima si svilupperà una linea MT interrata, che trasporterà l'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico verso la Cabina Primaria "Lacedonia" esistente e che costituirà l'impianto di rete;
- che la linea elettrica di progetto presenta uno sviluppo lineare di circa m 6600,00, parte con cavo aereo e parte con cavo interrato, la cui lunghezza effettiva potrà essere determinata precedentemente alla sua messa in esercizio;
- che, così come tracciato nelle tavole FL.LAC01.PD.3.2.R00, FL.LAC01.PD.3.6.R00, il cavidotto lungo il suo percorso:
- non intercetta direttamente alvei di corso d'acqua di natura demaniale;
- sia in prossimità della zona di partenza della rete che in quella di arrivo le aree di ubicazione dei manufatti di collegamento, con recinzioni perimetrali, sono adiacenti aree di demanio dei corsi d'acqua denominati "Monte Vaccaro/Vallone Pasciuti" e "torrente Scafa".

CONSIDERATO:

che per il combinato disposto dell'art. 35, 10° comma, della L.R. 26/07/2002, n.15 e della D.G.R.C.10/09/2012, n. 478, le funzioni amministrative relative alle autorizzazioni alla costruzione di elettrodotti con tensione nominale sino a 150 kV (T.U. 1775/33), continuano ad essere svolte dalla Regione Campania per mezzo delle Unità Operative Dirigenziali del Genio Civile — Presidio di Protezione Civile;

che ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/2003, gli impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza superiore a 60 kW nonché le opere e le infrastrutture ad esso connesse non facenti parte della RTN, sono soggetti ad autorizzazione unica da rilasciarsi a cura della Unità Operativa Dirigenziale Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia a seguito di Conferenza dei Servizi;

che per la realizzazione della linea elettrica connessa all'impianto di cui trattasi, della lunghezza complessiva prevista di circa m 6600,00, parte con cavo aereo e parte con cavo interrato, la Sofienergy Solar S.r.l., ai sensi della D.G.R. N° 2694/1995, della D.G.R. N° 7637/1995, della D.G.R. 5363/1996 e della circolare n° 6573 dello 04 novembre 1997, deve corrispondere alla Regione Campania, per spese istruttorie, per vigilanza e collaudo la somma di € 2.220,93 (duemiladuecentoventi,93), salvo conguaglio, suddivisa in tre quote di seguito discriminate:

versamento, alla presentazione dell'istanza, pari a € 508,73 (cinquecentootto,73), di questi €206,58 (duecentosei,58) di quota fissa per i primi m 500,00 di linea, e € 241,72 (duecentoquarantuno,72) corrispondenti al 15% di € 30,99 (trenta,99) per ogni m 100,00 o frazioni eccedenti i primi m 500,00;

versamento, a inizio lavori, pari a € 705,02 (settecentocinque,02) corrispondenti al 35% di €30,99 (trenta,99) per ogni m 100,00 o frazioni eccedenti i primi m 500,00;

fonte: http://burc.regione.campania.it

versamento, a conguaglio prima del collaudo, pari a € 1.007,18 (millesette,18) corrispondenti al 50% di €. 30,99 (trenta,99) per ogni m 100,00 o frazioni eccedenti i primi m 500,00 prima del collaudo;

le somme sopra determinate, sono da corrispondere utilizzando esclusivamente il sistema "PagoPA", link: https://mypay.regione.campania.it/pa/home.html, indicando quale Beneficiario la Regione Campania, la causale codice tariffa n°1502, "Versamenti per costruzioni linee elettriche, spese istruttoria, controllo e collaudo elettrico art. 107 R.D. 11/12/1933, n° 1775", il numero di Prat. LL_EE 472/AV-CUP_9115, il Committente Sofienergy Solar S.r.l. ed il Codice Fiscale;

che, come riportato negli elaborati del progetto definitivo, la rete elettrica non va ad interferire con aree del demanio idrico.

TENUTO CONTO:

del parere di compatibilità al P.A.I. espresso dalla competente Autorità di Bacino;

che qualora il successivo progetto esecutivo dovesse modificare lo sviluppo della rete elettrica, nonché le recinzioni di perimetrazione, rilevandosi eventuali interferenze dirette e/o indirette di aree del demanio idrico, la Sofienergy Solar S.r.l., preliminarmente all'esecuzione dei lavori in alveo, dovrà munirsi del regolare provvedimento di nulla osta e/o di autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. n. 523/1904;

RITENUTO:

che la tipologia dei lavori da realizzare, come indicati nel progetto definitivo, non trova alcun impedimento nelle norme di cui al T.U. sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, approvato con RD. n.1775 del 11/12/1933.

VISTI:

il T.U. sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, approvato con RD. n.1775 del 11/12/1933;
il Decreto Ministero Lavori Pubblici n. 449 del 21/03/1988;
la Legge n. 241 del 07/08/1990 e ss.mm.ii.;
la delibera di GR. n. 2694 del 12/05/1995;
la delibera di GR. n. 7637 del 04/12/1995;
la delibera di GR. n. 5363 del 12/07/1996;
il D.P.R. n. 380/2001;
il D. Lgs. 03/03/2011 n. 28;
il D. Lgs. n. 259/2003, art. 95, comma 2-bis;
il D.Lgs. n.165 del 30/03/2001. art. 4;
la L.R. n. 7 del 30/04/2002;
la L.R. n. 15 del 26/07/2002, art. 35, comma 10;
il D.Lgs. n. 387 del 29/12/2003 e ss.mm.ii.;
il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10/09/2010;
il Regolamento Regionale n.12 del 15/12/2011;
la delibera di GR. n. 478 del 10/09/2012;
la Legge Regionale 22 giugno 2017, n. 16;
la L.R. n. 18 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2023";
la Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania";
la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi del Responsabile del Procedimento, acquisita al protocollo interno dell'U.O.D. Genio Civile di Avellino in data 19/05/2023 n. RI.678.

DECRETA

per le motivazioni di cui innanzi, che qui si intendono integralmente riportate e confermate,

1) di rilasciare a favore della proponente Sofienergy Solar S.r.l., con sede con sede alla Rotonda Giuseppe Antonio Torri, 9, 40127, Bologna, parere favorevole alla richiesta inoltrata, nell'ambito della procedura PAUR recante numero di CUP 9115, relativa alle sole opere di connessione necessarie per la "Realizzazione impianto produzione energia da fonte fotovoltaica e opere di connessione della pot. di picco di 5.700,00 kWp in DC e pot. in immissione di 4.950,00 kW in AC nel Comune di Lacedonia in loc. Monte Vaccaro (AV)", così come descritte negli elaborati progettuali esaminati da questo Genio Civile e pubblicati sul sito web dedicato al link:

fonte: http://burc.regione.campania.it

http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9115_prot_2021.488093_del_04-10-2021.via che prevedono, in sintesi:

- N. 10472 moduli fotovoltaici da 545 Wp collegati in stringhe installate su strutture di supporto;
- N°3 inverter di potenza nominale 1640 kVA;
- N°3 trasformatori MT/BT di potenza nominale 2000 kVA;
- N°4 cabine di campo all'interno dell'area d'impianto;
- Una cabina di consegna costituita da un locale utente ed un locale E-Distribuzione conforme alla DG2092;
- Recinzione esterna perimetrale alle aree di installazione dei pannelli fotovoltaici (per uno sviluppo lineare complessivo di circa 1310 m);
- N°1 cancello carraio da installare lungo la recinzione perimetrale per l'accesso all'area di campo;
- Realizzazione di circa 1040 m di viabilità interna ai campi fotovoltaici;
- Un collegamento in cavo interrato MT di collegamento interno al campo fotovoltaico per il trasferimento dell'energia prodotta verso la cabina di consegna per una lunghezza del tracciato di circa 320 m (impianto di utenza);
- Un impianto di rete costituito da una linea in cavo interrato (lunghezza circa 6600 m) per il collegamento della cabina di consegna alla Cabina Primaria Lacedonia
- L'energia elettrica viene prodotta da ogni gruppo di moduli fotovoltaici in corrente continua e viene trasmessa all'inverter che provvede alla conversione in corrente alternata. L'inverter è posto all'interno della cabina d campo all'interno della quale è ubicato il trasformatore MT/BT.
- Le linee MT in cavo interrato collegheranno fra loro gruppi di cabine di campo che, a loro volta, verranno collegate mediante un cavidotto (impianto di utenza) alla cabina di consegna prevista all'interno dell'area d'impianto. Da quest'ultima si svilupperà una linea MT interrata, che trasporterà l'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico verso la Cabina Primaria "Lacedonia" esistente e che costituirà l'impianto di rete,
- **con l'obbligo per la Società di ottemperare alle seguenti prescrizioni esecutive:**
- il presente parere non costituisce titolo abilitativo alla realizzazione delle opere in oggetto, in mancanza della relativa autorizzazione unica ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/2003;
- le opere dovranno essere realizzate in conformità a quanto riportato negli elaborati progettuali esaminati da questo Genio Civile e nel rispetto della normativa vigente. Ogni eventuale modifica/variante al progetto dovrà essere sottoposta preventivamente all'esame di questo Ufficio;
- la Società proponente resta, altresì, obbligata a tutti gli adempimenti derivanti dalle disposizioni normative nelle materie urbanistiche, edilizia, paesaggistica, artistica, storica, archeologica, sanitaria, ed in genere vigenti per le opere di cui all'oggetto, rimanendo il presente parere reso esclusivamente ai sensi del TU. 1775/33;
- nella fase di costruzione dell'elettrodotto:
- per la linea interrata, nel corso di esecuzione dei lavori di scavo propedeutici alla successiva posa in opera delle tubazioni di protezione e dei cavi elicordati, ove venga riscontrata la presenza di linee di telecomunicazioni nella zona interessata dal tracciato dell'elettrodotto, vale a dire in caso di "avvicinamento" per incroci e/o parallelismi tra l'elettrodotto stesso e le linee di telecomunicazioni, vengano rispettate le prescrizioni della norma CEI 11-17 capitolo 6 (Coesistenza tra cavi di energia ed altri servizi tecnologici interrati);
- il presente parere è rilasciato con obbligo di osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di distribuzione di energia elettrica, nonché delle prescrizioni e condizioni dettate dalle Amministrazioni, dalle Autorità Militari, dalle Società e dagli Enti competenti ai sensi dell'art. 120 del citato T.U. 1775/33;
- la Società proponente, o suo avente causa, assume la piena responsabilità civile, penale e amministrativa per quanto riguarda i diritti dei terzi ed eventuali danni causati dalla costruzione e dall'esercizio delle linee elettriche in argomento, ivi compresi i danni eventualmente causati a seguito di accostamento a elettrodotti, impianti e infrastrutture esistenti di altre Società e/o Enti;
- per la realizzazione della linea elettrica connessa all'impianto di cui trattasi, della lunghezza complessiva prevista di circa m 6600,00, parte con cavo aereo e parte con cavo interrato, la

fonte: http://burc.regione.campania.it

proponente Sofienergy Solar S.r.l., deve corrispondere alla Regione Campania, per spese istruttorie, per vigilanza e collaudo la somma di € € 2.220,93 (duemiladuecentoventi,93), salvo conguaglio, suddivisa in tre quote di seguito discriminate:

- versamento, alla presentazione dell'istanza, pari a € 508,73 (cinquecentootto,73), di questi €206,58 (duecentosei,58) di quota fissa per i primi m 500,00 di linea, e € 241,72 (duecentoquarantuno,72) corrispondenti al 15% di € 30,99 (trenta,99) per ogni m 100,00 o frazioni eccedenti i primi m 500,00;
- versamento, a inizio lavori, pari a € 705,02 (settecentocinque,02) corrispondenti al 35% di €30,99 (trenta,99) per ogni m 100,00 o frazioni eccedenti i primi m 500,00;
- versamento, a conguaglio prima del collaudo, pari a € 1.007,18 (millesette,18) corrispondenti al 50% di €. 30,99 (trenta,99) per ogni m 100,00 o frazioni eccedenti i primi m 500,00 prima del collaudo;
- alla Società proponente è fatto obbligo di corrispondere i pagamenti dovuti utilizzando esclusivamente il sistema "PagoPA", link: https://mypay.regione.campania.it/pa/home.html, indicando quale Beneficiario la Regione Campania, la causale codice tariffa n°1502, "Versamenti per costruzioni linee elettriche, spese istruttoria, controllo e collaudo elettrico art. 107 R.D. 11/12/1933, n° 1775", il numero di Prat. LL_EE 472/AV-CUP_9115, il Committente Sofienergy Solar S.r.l. ed il Codice Fiscale;
- comunicare, per iscritto, alla U.O.D. del Genio Civile di Avellino-Presidio di Protezione Civile l'inizio dei lavori in argomento, con preavviso di almeno 15 giorni, e la loro ultimazione, entro e non oltre i quindici giorni successivi alla stessa;
- a completamento delle opere la Società proponente dovrà produrre una relazione del Direttore dei lavori attestante la conformità delle opere alla normativa vigente, al progetto e alle eventuali varianti autorizzate;
- decorso il termine di tre anni dall'entrata in esercizio dell'impianto, la Società proponente dovrà richiedere formalmente alla U.O.D. del Genio Civile di Avellino-Presidio di Protezione Civile, gli adempimenti relativi al collaudo dell'opera medesima nonché la quantificazione dell'importo che sarà tenuta a versare a conguaglio per spese d'istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico;
- di precisare che la Società proponente, prima dell'inizio dei lavori, per le opere che lo richiedano, come per legge, dovrà acquisire l'autorizzazione sismica ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 9 del 07/01/1983, e ss.mm.ii.;
- qualora con la redazione del progetto esecutivo saranno eventualmente previste opere interferenti direttamente aree del demanio idrico, e/o in fascia di rispetto, la Società proponente è tenuta munirsi di autorizzazione idraulica, ai sensi del 25/07/1904 n. 523, preliminarmente alla loro realizzazione.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data di avvenuta notifica dello stesso.

Il presente provvedimento, perfezionato come per legge, sarà inoltrato:

a. in via telematica, a norma di procedura:

- alla Segreteria di Giunta;
- alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
- al sito istituzionale per la pubblicazione di cui all'art.5 co.1 lett. o) della L.R. n°23/2017 (Regione Campania Casa di Vetro).

b. in via telematica, p.e.c.:

- Staff 50.17.92 - Staff - Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali;
- U.O.D. 50.02.03 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia;
- al Proponente/Richiedente Sofienergy Solar S.r.l.

Il Dirigente ad interim
Dott. Italo Giulivo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	*Del*	*Dipart.*	*Direzione G.*	*Unità O.D.*
58	*30/05/2023*	*50*	*2*	*3*

Oggetto:

D.Lgs n. 387/2003 e ss.mm.ii. Art. 12 Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia da fonte fotovoltaica ed opere di connessione, della potenza di picco di 5.700,00 kWp in DC e potenza in immissione di 4.950,00 kW in AC, da realizzarsi nel Comune di Lacedonia (AV) in loc Monte Vaccaro. Proponente: Sofienergy Solar S.r.L. - CIP 9115

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : C817A0CB74C1E7C01324C2ED70A874C37C30D299

Allegato nr. 1 : 3C13D01A44CC269B8C7CD6A620A9581DB032327C

Frontespizio Allegato : D9B4B622599045D65615E79179E4918FEE74BAA8

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE STAFF **Dott.ssa De Falco Francesca**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
58	**30/05/2023**	**2**	**3**

Oggetto:

D.Lgs n. 387/2003 e ss.mm.ii. Art. 12 Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia da fonte fotovoltaica ed opere di connessione, della potenza di picco di 5.700,00 kWp in DC e potenza in immissione di 4.950,00 kW in AC, da realizzarsi nel Comune di Lacedonia (AV) in loc Monte Vaccaro. Proponente: Sofienergy Solar S.r.L. - CIP 9115

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSO che:

a) con Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;

b) il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;

c) il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;

d) il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;

e) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;

f) con D.M. 10.09.2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 219 del 18.09.2010, il MiSE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;

g) con Decreto Legislativo 3 marzo 2011 n. 28 (G.U. 28 marzo 2011, n. 81. S.O.) viene recepita la direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;

h) il Titolo III della Parte Seconda del Decreto Legislativo n. 152/2006 ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2014/52/UE che modifica la Direttiva 2011/92/UE concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, detta norme in materia di Valutazione di Impatto Ambientale di determinati progetti di interventi, impianti e opere, nonché disposizioni in materia per le Regioni e le Province Autonome;

i) il Decreto Legislativo n. 104 del 16.06.2017, emanato in attuazione della Direttiva 2014/52/UE, ha apportato modifiche alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prevista nel Titolo III della Parte Seconda del richiamato Decreto Legislativo n. 152/2006;

j) ai sensi dell'articolo 14, comma 4 della Legge n. 241/1990, così come modificata dal sopra citato Decreto Legislativo n. 104 del 16.06.2017, "*Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'articolo 27-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*";

k) ai sensi dell'art. 27-*bis*, comma 7 del Decreto Legislativo n. 152/2006 "*l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241* […]";

l) il comma 4 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto, nel caso di specie, con la procedura del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27-*bis* del Decreto Legislativo n. 152/2006 ss.mm.ii.;

m) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;

PREMESSO altresì che:

a) a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo n. 104/2017, con D.G.R.C. n. 680 del 07.11.2017 sono stati emanati i nuovi "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania";
b) la Giunta Regionale, con deliberazione n. 716 del 21.11.2017, ha dettato i nuovi indirizzi in materia di impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile;

c) la D.G.R.C. n. 48 del 29.01.2018 individua quale Rappresentante Unico della Regione Campania per le Conferenze dei Servizi indette ai sensi dell'art. 14 comma 4 della Legge n. 241/1990 ss.mm.ii. il dirigente *pro tempore* dello STAFF 50.17.92 Valutazioni Ambientali;

CONSIDERATO che

a) con nota acquisita al protocollo regionale PG/2021/0488093 del 04.10.2021, la società Sofienergy Solar S.r.l., con sede legale in Bologna (BO), alla Rotonda G.A. Torri n. 9 – 40127, C.F. e p. IVA 03920661208, ha trasmesso allo STAFF Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania istanza per il rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-*bis* del D.Lgs. n. 152/2006, in relazione al progetto di un impianto di produzione di energia da fonte fotovoltaica ed opere di connessione, della potenza di picco di 5.700,00 kWp in DC e potenza in immissione di 4.950,00 kW in AC, da realizzarsi nel Comune di Lacedonia (AV) in località Monte Vaccaro;
b) con detta istanza la Sofienergy Solar S.r.l. ha fatto richiesta di rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, unitamente agli ulteriori titoli abilitativi da includere nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale inerente alla realizzazione e l'entrata in esercizio dell'impianto di progetto, tra cui l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;

c) all'istanza presentata è stato assegnato il CUP 9115;

CONSIDERATO altresì che

a) il progetto prevede la realizzazione nel territorio comunale di Lacedonia (AV), in località "Monte Vaccaro", di un impianto fotovoltaico costituito da 10.427 moduli in silicio monocristallino della potenza di 545 Wp ciascuno, collegati in stringhe installate su strutture di supporto in acciaio zincato ancorate al terreno, per una potenza complessiva di picco installata pari a 5,71 MWp;

b) il progetto prevede la realizzazione di un cavidotto interrato MT della lunghezza di circa 320 m per il trasferimento dell'energia prodotta verso la cabina di consegna, interna al campo fotovoltaico;

c) dalla cabina di consegna si svilupperà una linea MT interrata di circa 6600 m di lunghezza, che trasporterà l'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico verso la Cabina Primaria "Lacedonia" esistente;

DATO ATTO

a) dei resoconti - verbali delle sedute di Conferenza dei Servizi tenutesi in data 14.11.2022, 21.12.2022, 17.03.2023 e 17.04.2023, nelle quali sono state evidenziate le posizioni in merito all'iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute;
b) che nella seduta del 17.03.2023 la scrivente U.O.D. ha espresso parere favorevole per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 ss.mm.ii.;

c) che tutti i resoconti delle riunioni di lavoro della Conferenza di Servizi in argomento sono stati trasmessi al proponente ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento e sono stati pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);

d) che nel corso del procedimento sono stati acquisiti i pareri espressi dagli Enti e/o Amministrazioni interessate come da Resoconto della riunione del 17.04.2023 e Rapporto Finale di Conferenza dei Servizi pubblicato al link:

http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9115_prot_2021.488093_del_04-10-2021.via;

e) con Decreto Dirigenziale n. 83 del 20.04.2023 lo STAFF Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali ha espresso in relazione al progetto parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale con condizioni ambientali;

f) con Decreto Dirigenziale n. 32 del 22.05.2023 la U.O.D. 50.18.03 – Genio Civile di Avellino ha espresso, ai sensi del R.D. n. 1775/1933 ss.mm.ii., parere favorevole per la realizzazione delle opere di connessione elettrica necessarie per la costruzione ed esercizio dell'impianto *de quo*;

ATTESO che

a) l'art. 12, comma 4 del D.Lgs. n. 387/2003 prevede l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto intestatario dell'autorizzazione a seguito della dismissione dell'impianto;

b) le precitate Linee guida Nazionali approvate con D.M. 10 settembre 2010 prevedono l'impegno alla corresponsione, all'atto dell'avvio dei lavori, di una cauzione a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione dell'impianto e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi e che la cauzione sia prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa pari all' importo per la realizzazione delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale dei luoghi;

c) il proponente ha conseguito la disponibilità delle aree di impianto in ragione dei contratti preliminari di costituzione dei diritti di superficie e di servitù, stipulati con i proprietari delle particelle interessate in data 04.06.2021, notaio dott. Corrado de Sanctis, Rep. nn. 12201, 12202 e 12203, regolarmente registrati e trascritti;

d) il proponente ha richiesto la Dichiarazione di Pubblica Utilità dell'opera e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/asservimento sulle particelle interessate dalle opere di connessione, trasmettendo il relativo piano particellare;
e) con nota prot. n. PG/2022/0626092 del 19.12.2022 – trasmessa al Comune di Lacedonia ai fini della pubblicazione all'Albo pretorio con nota prot. n. PG/2022/0626092 del 19.12.2022 – si è provveduto ad avviare il procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, dandone comunicazione ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., essendo il numero dei destinatari superiore a 50;
f) la predetta nota è stata inoltre pubblicata sul portale informatico regionale in data 19.12.2022;
g) nei termini stabiliti dall'art. 11 comma 2 del D.P.R. n. 327/2001 non sono pervenute osservazioni da parte degli interessati;

ATTESO, altresì, che
a) in data 31.03.2023, con prot. n. PR_BOUTG_Ingresso_0042921_20230331, è stata richiesta comunicazione antimafia relativa alla società proponente, tramite la Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (BDNA);
b) in caso di riscontro positivo alla suddetta richiesta di comunicazione antimafia si procederà d'ufficio alla revoca del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 67 co. 1 lett. f) del D.Lgs. n. 159/2011 ss.mm.ii.;
c) risulta, inoltre, acquisita agli atti la relativa dichiarazione sostitutiva del 05.08.2022, ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011;

DATO ATTO che
a) la documentazione acquisita è presso la D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, dove è possibile prenderne visione e/o estrarne copia, conformemente alla normativa vigente;

RICHIAMATI
1. la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 e il D.P.G.R. n. 162 del 21.12.2021, con i quali è stato conferito alla dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di responsabile della Direzione Generale "50.02 - Sviluppo Economico e Attività Produttive";
2. il D.P.G.R n. 12 del 16.01.2020, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.03 "Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" all' Arch. Francesca De Falco;
3. il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17.02.2015, con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;

RITENUTO quindi, in coerenza con le verifiche tecniche ed istruttorie effettuate:
1. di dover provvedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia da fonte fotovoltaica ed opere di connessione, della potenza di picco di 5.700,00 kWp in DC e potenza in

immissione di 4.950,00 kW in AC, da realizzarsi nel Comune di Lacedonia (AV) in località Monte Vaccaro, proposto dalla Sofienergy Solar S.r.l., con sede legale in Bologna (BO), alla Rotonda G.A. Torri n. 9 – 40127, C.F. e p. IVA 03920661208, legalmente rappresentata da Alejandro Javier Chaves Martinez, nato a ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS***;

2. di poter procedere all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui terreni identificati nell'avviso di avvio del procedimento di cui alla nota prot. n. PG/2022/0626092 del 19.12.2022;

VISTI

a) la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto Legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
b) la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto Legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
c) il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010;
d) la L.R. 28 novembre 2007, n.12;
e) il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;

Alla stregua dell'istruttoria evidenziata in narrativa, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità della stessa

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato, di:

1. **autorizzare,** ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, fatti salvi i diritti di terzi, la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia da fonte fotovoltaica ed opere di connessione, della potenza di picco di 5.700,00 kWp in DC e potenza in immissione di 4.950,00 kW in AC, da realizzarsi nel Comune di Lacedonia (AV) in località Monte Vaccaro, proposto dalla Sofienergy Solar S.r.l., con sede legale in Bologna (BO), alla Rotonda G.A. Torri n. 9 – 40127, C.F. e p. IVA 03920661208, legalmente rappresentata da Alejandro Javier Chaves Martinez, nato ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS**, come meglio identificato nelle planimetrie allegate agli elaborati progettuali agli atti giacenti, per formarne parte integrante e sostanziale;
2. **fare obbligo** al proponente, a pena di decadenza della presente autorizzazione, di rispettare tutte le prescrizioni riportate nei pareri rilasciati e riportati nel Rapporto Finale di Conferenza dei Servizi pubblicato al link: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9115_prot_2021.488093_del_04-10-2021.via;
3. **fare obbligo** al proponente di presentare sulla base delle disposizioni del D.M. 10 settembre 2010 – "Linee guida per le autorizzazioni impianti da fonte rinnovabile", entro la data di inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo, apposita Polizza fideiussoria riportante la quantificazione delle spese che scaturiscono dagli obblighi costituenti l'oggetto della garanzia da presentare. Tale garanzia è dovuta per la copertura delle spese necessarie, comunque inerenti o connesse, alle operazioni di rimessa in pristino o alle misure di reinserimento o recupero ambientale da doversi assicurare in luogo del soggetto inadempiente, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale, la messa in sicurezza permanente nonché per il risarcimento di ulteriori danni derivanti all'ambiente in dipendenza dell'attività svolta e/o determinate da inadempienze o da qualsiasi atto o fatto colposo, doloso, o accidentale, nel periodo di efficacia della garanzia stessa. La garanzia sopra indicata è dovuta senza soluzione di continuità per tutta la durata di esercizio dell'impianto e fino alla avvenuta rimessa in pristino dei luoghi da parte del soggetto intestatario del titolo abilitativo. Entro 180 giorni precedenti alla scadenza della garanzia deve essere prodotto il rinnovo rivalutato nell'importo;
4. **fare obbligo** al proponente di presentare entro la data di inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo, una congrua descrizione del ciclo di vita dell'impianto. L'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento si intende decaduta alla data di ultimazione del ciclo di vita dell'impianto e, comunque, al massimo dopo 20 anni dalla messa in esercizio, fatta salva la facoltà per il proponente di richiedere nuova autorizzazione per il riammodernamento e/o ripotenziamento dell'impianto. Laddove la durata della presente autorizzazione dovesse essere superiore a quella di Autorizzazioni ricomprese nel procedimento, le stesse andranno rinnovate dal proponente nei termini previsti dalla normativa di settore dandone tempestiva comunicazione alla Regione Campania;
5. **fare obbligo** al proponente, prima della realizzazione delle opere previste in progetto, di acquisire ed inoltrare alla U.O.D. 50.02.03 la relativa autorizzazione o attestazione sismica;
6. **stabilire** che la presente autorizzazione si intende decaduta in caso di fermo prolungato superiore ad 1 anno;
7. **precisare** che, in relazione all'esercizio dell'impianto, il proponente è responsabile unico della conformità di quanto complessivamente dichiarato in atti, sia allegati all'istanza sia successivamente integrati, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente;
8. **stabilire** che i lavori di realizzazione dell'impianto, salvo quanto previsto al punto 1 del Decreto Dirigenziale n. 516 del 26.10.2011, abbiano inizio nei termini espressamente previsti dall'art. 15 comma 2 del D.P.R. n. 380/2001 ss.mm.ii. per gli interventi realizzati in forza di un titolo abilitativo rilasciato ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs.

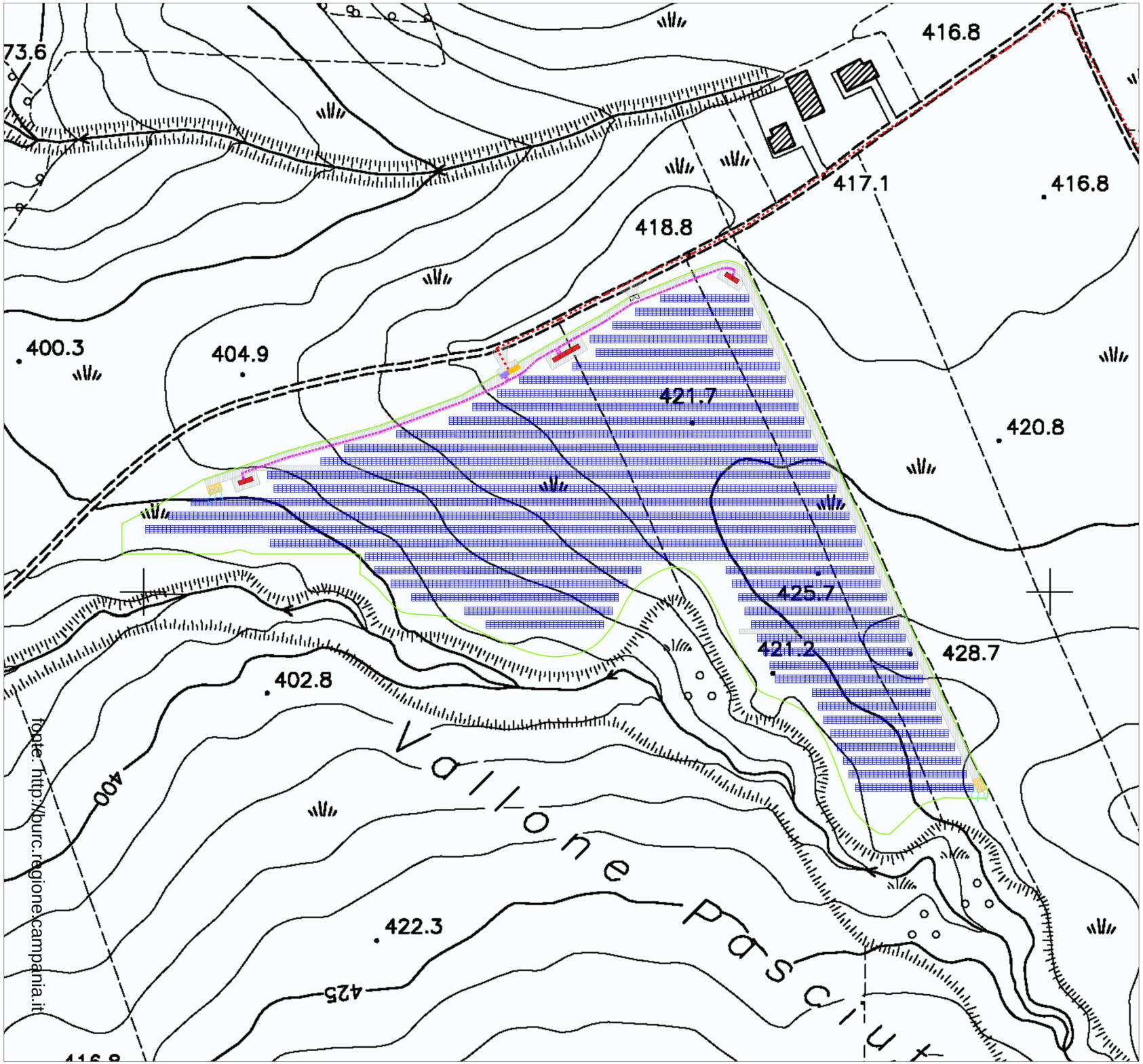
29 dicembre 2003, n. 387, e siano ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate;

9. **fare obbligo** al proponente, ai sensi del punto 14.15 delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" di cui al D.M. 10 settembre 2010, di effettuare un'analisi della redditività dell'intervento al fine di determinare il valore del 3 per cento dei proventi, compresi gli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia prodotta dall'impianto. Qualora per le misure compensative il Comune interessato dall'intervento non dovesse concordare con la società delle opere, si suggerisce di realizzare Comunità Energetiche rinnovabili e solidali;
10. **fare obbligo** al proponente infine:

    - di utilizzare nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto le migliori tecnologie possibili;
    - obbligarsi ad eseguire nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi;
    - nominare uno o più direttori dei lavori. Il direttore dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere al progetto approvato e trasmetterà entro 15 giorni dalla conclusione dei lavori il certificato di collaudo;
    - comunicare il Comune interessato e alla Regione Campania la data di inizio e ultimazione dei lavori;
    - comunicare il Comune interessato e alla Regione Campania, con almeno 15 giorni di anticipo, la data di messa in esercizio dell'impianto;
    - comunicare con tempestività il Comune interessato e alla Regione Campania eventuali interruzioni e malfunzionamenti degli impianti e situazioni di pericolo per la salute e la sicurezza;
    - comunicare con tempestività il Comune interessato e alla Regione Campania i fermi prolungati dell'impianto;
    - consentire l'accesso all'impianto al personale della Regione Campania o da esso delegato e al personale degli Enti che ne hanno competenza;

11. **dichiarare** che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387/2003, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
12. **apporre**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 e seguenti del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., il vincolo preordinato all'esproprio sulle particelle catastali interessate dalla realizzazione del progetto e identificate nell'avviso di avvio del procedimento di cui alla nota prot. n. PG/2022/0626092 del 19.12.2022;
13. **stabilire**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 3 del D.P.R. n. 327/2001, che entro il termine di cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento debba essere emanato il decreto di esproprio;
14. **precisare** che le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto e al rispetto delle prescrizioni fanno capo agli organi preposti, ciascuno per quanto di proprio competenza**;**
15. **demandare** al Comune di Lacedonia l'attuazione, nell'esercizio delle funzioni proprie relative all'utilizzo del territorio, di sopralluoghi, verifiche in loco e attività di vigilanza;
16. **precisare** che avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale, nei modi previsti, al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni;
17. t**rasmettere** il presente provvedimento alla società proponente e alle Amministrazioni interessate al procedimento partecipanti alla Conferenza di Servizi, anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete ed al Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A. per quanto di rispettiva competenza;
18. **inviare** copia del presente atto al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, alla Segreteria di Giunta, al B.U.R.C. per la pubblicazione, anche ai fini degli adempimenti *ex* D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e al Portale Regionale per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro".

Francesca De Falco



Legenda:

- Recinzione
- Moduli pannelli fotovoltaici
- Linea in cavo interrato MT - impianto di rete
- Linea in cavo interrato MT - impianto di utenza
- Viabilità interna pacchetto 30 cm + 10 cm
- Cabina di campo - inverter
- Cabina di consegna lato utente
- Cabina di consegna lato Enel
- Materasso in materiale grossolano

fonte: http://kburc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
PROVINCIA DI AVELLINO

Comune:
Lacedonia
Località "Monte Vaccaro"

PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE - Potenza nominale **5700,00 kWp in DC** e potenza in immissione di **4950,00 kW in AC**

Sezione 0:
RILIEVI PLANO ALTIMETRICI ED ELABORATI PROGETTUALI

Titolo elaborato:
LAYOUT DI PROGETTO SU CARTA TECNICA REGIONALE (C.T.R.) CON INDIVIDUAZIONE DELLE OPERE DI REGIMENTAZIONE IDRAULICA

N. Elaborato: 3.9 Scala: 1.1000

Committente

Sofienergy Solar S.r.l.

Rotonda Giuseppe Antonio Torri 9
Bologna (BO) - 40127
P.IVA 03920661208
sofienergy.solar@legalmail.it

Progettazione

TENPROJECT
sede legale e operativa
San Giorgio Del Sannio (BN) via de Gasperi 61
sede operativa
Lucera (FG) via Alfonso La Cava 114
P.IVA 01465940623
Azienda con sistema gestione qualità Certificato N. 50 100 11873

Amministratore Unico
Chaves Martinez Alejandro Javier

Progettista
Dott. Ing. Nicola FORTE

FORTE NICOLA 22.12.2022 10:21:29 GMT+01:00

Rev.	Data	Elaborazione	Approvazione	Emissione	DESCRIZIONE
		sigla	sigla	sigla	
01	Dicembre 2022	AM	PM	NF	Rev. CdS 14.11.22
00	Giugno 2022	MMG	PM	NF	Int. PAUR sulla prot. 216166622

Nome File sorgente	FV LAC01 PD.1.4.R01.dwg	Nome file stampa	FV LAC01 PD.1.4.R01.pdf	Formato di stampa	A1

Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	*Del*	*Dipart.*	*Direzione G.*	*Unità O.D.*
60	*01/06/2023*	*50*	*2*	*3*

Oggetto:

Art. 12 D.lgs 387/2003 e ss.mm.ii. Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico nel comune di Lacedonia (AV) Proponente: Sofyenergy Solar S.r.l. CUP 9115.Rettifica Decreto Dirigenziale n. 58 del 30.05.2023

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 9AF9F17823145FB371417178B9490A2724C5D226

Frontespizio Allegato : 6802D6A0767E1E743B6D57898DDB7DBEB3AA5939

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE STAFF **Dott.ssa De Falco Francesca**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
60	**01/06/2023**	**2**	**3**

Oggetto:

Art. 12 D.lgs 387/2003 e ss.mm.ii. Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico nel comune di Lacedonia (AV) Proponente: Sofyenergy Solar S.r.l. CUP 9115.Rettifica Decreto Dirigenziale n. 58 del 30.05.2023

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con nota acquisita al prot. reg. n. PG/2021/0488093 del 04.10.2021 la società Sofienergy Solar S.r.l., con sede legale in Bologna (BO), alla Rotonda G.A. Torri n. 9 – 40127, C.F. e p. IVA 03920661208, ha trasmesso allo STAFF Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania istanza per il rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-*bis* del D.Lgs. n. 152/2006, in relazione al progetto di un impianto di produzione di energia da fonte fotovoltaica ed opere di connessione, della potenza di picco di 5.700,00 kWp in DC e potenza in immissione di 4.950,00 kW in AC, da realizzarsi nel Comune di Lacedonia (AV) in località Monte Vaccaro;
b. con detta istanza la Sofienergy Solar S.r.l. ha fatto richiesta di rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, unitamente agli ulteriori titoli abilitativi da includere nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale inerente alla realizzazione e l'entrata in esercizio dell'impianto di progetto, tra cui l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;
c. all'istanza presentata è stato assegnato il CUP 9115;

PREMESSO altresì che

d. con Decreto Dirigenziale n. 58 del 30.05.2023 si è provveduto al rilascio dell'Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, alla costruzione ed esercizio del richiamato impianto di produzione di energia da fonte fotovoltaica ed opere di connessione, della potenza di picco di 5.700,00 kWp in DC e potenza in immissione di 4.950,00 kW in AC, da realizzarsi nel Comune di Lacedonia (AV) in località Monte Vaccaro, proposto dalla Sofienergy Solar S.r.l.;
e. al punto 4 del predetto Decreto Dirigenziale n. 58 del 30.05.2023 si attesta che "*L'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento si intende decaduta alla data di ultimazione del ciclo di vita dell'impianto e, comunque, al massimo dopo* ***20 anni*** *dalla messa in esercizio […]*";

PRESO ATTO che

a. ai sensi dell'art. 15, comma 1-*ter* della Legge regionale 5 aprile 2016, n. 6 ss.mm.ii., l'Autorizzazione Unica di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 "*si intende rilasciata fino alla data indicata come termine della vita utile dell'impianto e comunque entro e non oltre 25 anni dal suo rilascio*";

RICHIAMATI

a. il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania" pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
b. la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 e il D.P.G.R. n. 162 del 21.12.2021, con i quali è stato conferito alla dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di responsabile della Direzione Generale "50.02 - Sviluppo Economico e Attività Produttive";
c. il D.P.G.R n. 12 del 16.01.2020, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.03 "Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" all' Arch. Francesca De Falco;

RITENUTO

a. di dover procedere alla rettifica per mero errore materiale del punto 4 del Decreto Dirigenziale n. 58 del 30.05.2023, nel modo di seguito indicato;

VISTI

a. la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
b. la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto Legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
c. la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto Legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
d. il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010;
e. la Legge regionale 28 novembre 2007, n. 12;
f. il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
g. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 478/2012 e ss.mm.ii. di approvazione dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
h. la normativa vigente in materia;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta

DECRETA

per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1) di **rettificare** per mero errore materiale il punto 4 del Decreto Dirigenziale n. 58 del 30.05.2023, precisando che l'Autorizzazione Unica si intende rilasciata fino alla data indicata come termine della vita utile dell'impianto, e comunque entro e non oltre **25 anni** dal suo rilascio, ai sensi dell'art. 15, comma 1-*ter* della Legge regionale 5 aprile 2016, n. 6 ss.mm.ii.;
2) di **lasciare invariato** il Decreto Dirigenziale n. 58 del 30.05.2023 in tutte le altre sue parti;
3) di **inviare** copia del presente atto alla società proponente, allo STAFF Tecnico Amministrativo – Valutazioni ambientali 50.17.92, al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, alla Segreteria di Giunta e al Portale Regionale per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro".

Francesca De Falco

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 111 del 12/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO DENOMINATO "IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA E DELLA COMPLEMENTARE LINEA ELETTRICA", DELLA POTENZA DI 21 MWE NEL COMUNE DI ARIANO IRPINO (AV), LOCALITA' "CAMPO REALE", "SAN GIOVANNI" E "FONTANELLE" - PROPONENTE I&S S.R.L. - CUP 8983.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il titolo III della parte seconda D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., come modificato con D.lgs. n. 104 del 16.06.2017, con Legge n. 120 del 11.09.2020 e Legge n. 108 del 29.07.2021, detta norme in materia di impatto ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con D.G.R.C. n. 48 del 29.01.2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06.02.2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI in Regione Campania sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50.17.92 Valutazioni Ambientali;

c. con D.G.R.C. n. 686 del 06.12.2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19.12.2016, sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

d. che con D.G.R.C. n. 680 del 07.11.2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16.11.2017, successivamente modificata con D.G.R.C. n. 613 del 28.12.2021, pubblicata sul BURC n. 01 del 03.01.2022, sono stati approvati i nuovi *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania"*;

e. ai sensi dell'art. 27bis, comma 7 D.lgs. n.152 del 03 aprile 2006 "l'autorità *competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241."*

f. l'art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. detta disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA

CONSIDERATO che:

a. con nota prot. reg. 251429 del 10.05.2021, la proponente Società I&S s.r.l. ha formulato istanza per il rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto denominato *"Impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica e della complementare linea elettrica" della potenza di 21 MWe nel Comune di Ariano Irpino (AV), località "Campo Reale", "San Giovanni" e "Fontanelle"*;

b. pubblicata la documentazione progettuale ed espletate le fasi di verifica della completezza documentale secondo le disposizioni di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 27bis del D.Lgs. n. 152/2006, con nota prot. reg. 515322 del 19.10.2021 lo Staff 50.17.92 ha comunicato l'avvio del procedimento in oggetto e l'avvenuta pubblicazione, in data 18.10.2021, del relativo avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e), fissando in giorni 30 il termine per la presentazione da parte del pubblico di eventuali di osservazioni concernenti la valutazione di impatto ambientale;

c. entro i termini indicati nella nota prot. reg. 515322 del 19.10.2021 non sono pervenute osservazioni e/o integrazioni da parte del pubblico interessato;

d. ai sensi dell'art. 27 bis comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006, con la medesima nota prot. reg. 515322 del 19.10.2021, lo Staff 50.17.92 ha provveduto a richiedere al Comune di Ariano Irpino e al

Comune di Savignano Irpino di dare informazione nel proprio albo pretorio informatico della pubblicazione del precitato avviso;

e. con nota prot. reg. 644271 del 23.12.2021, lo STAFF 50 17 92 ha trasmesso al proponente le richieste di integrazioni nel merito formulate ai sensi dell'art. 27bis comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 necessarie, tra l'altro, per l'espressione del parere di VIA di competenza;

f. su specifica richiesta del proponente, lo Staff 50.17.92 con nota prot. reg. 34245 del 21.01.2022 ha accordato la sospensione per giorni 180 del termine per il riscontro alla richiesta di integrazioni di cui sopra;

g. con nota acquisita al protocollo regionale n. 379574 del 21.07.2022 il proponente ha trasmesso allo STAFF 50 17 92 il riscontro alla richiesta di integrazioni;

h. in data 22.07.2022 si è provveduto, ai sensi dell'art. 27bis comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006, alla pubblicazione sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.) del secondo avviso, fissando in 15 giorni il termine per la presentazione di eventuali osservazioni da parte del pubblico come riportato nella nota prot. reg. 382992 del 25.07.2022;

i. entro il suddetto termine non sono pervenute osservazioni;

ATTESO che:

a. ai sensi dell'art. 27 bis D.lgs. n.152/2006 e dell'art. 14 ter della L. 241/1990, con nota prot. reg. 382992 del 25.07.2022 è stata convocata la Conferenza di Servizi per il progetto in esame, le cui sedute si sono tenute nelle date di seguito riportate:
   - 18.10.2022;
   - 28.11.2022;
   - 17.04.2023;
   - 16.05.2023

   i cui resoconti sono integralmente pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);

b. con nota prot. 61055 del 05.12.2022 ARPAC - Agenzia Regionale cui l'istruttoria della VIA relativa al progetto *de quo* è stata affidata giusta Convenzione n. 689 del 07.08.2019 - ha trasmesso proposta di parere favorevole di VIA (**Allegato A**);

c. il Dirigente dello Staff 50.17.92, in qualità di Autorità competente in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, ha ritenuto di espungere la condizione ambientale 1 contenuta nella proposta di parere favorevole di VIA trasmessa con la sopra richiamata nota ARPAC prot. 61055 del 05.12.2022 contenente la misura compensativa alla sottrazione di suolo prevista dal progetto per la realizzazione dell'impianto in quanto:
   - le Linee Guida ex DM 10/09/2022 prevedono espressamente che:
     14.15. Le amministrazioni competenti determinano in sede di riunione di conferenza di servizi eventuali misure di compensazione a favore dei Comuni, di carattere ambientale e territoriale e non meramente patrimoniali o economiche, in conformità ai criteri di cui all'Allegato 2 delle presenti linee guida;
     16.5. Eventuali misure di compensazione per i Comuni potranno essere eventualmente individuate secondo le modalità e sulla base dei criteri di cui al punto 14.15 e all'Allegato 2, in riferimento agli impatti negativi non mitigabili anche in attuazione dei criteri di cui al punto 16.1 e dell'Allegato 4;
   - l'Allegato 2 alle Linee Guida ex DM 10/09/2022 prevede che, con specifico riguardo agli impianti eolici, l'esecuzione delle misure di mitigazione di cui al successivo allegato 4,

costituiscono, di per sé, azioni di parziale riequilibrio ambientale e territoriale e che pertanto le "misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale" sono determinate in riferimento a "concentrazioni territoriali di attività, impianti ed infrastrutture ad elevato impatto territoriale", con specifico riguardo alle opere in questione; inoltre le misure compensative devono essere determinate tenendo conto delle specifiche caratteristiche dell'impianto e del suo specifico impatto ambientale e territoriale, e le eventuali misure di compensazione ambientale e territoriale, definite nel rispetto dei criteri di cui all'Allegato 2 alle Linee Guida ex DM 10/09/2022 non possono comunque essere superiori al 3 per cento dei proventi, comprensivi degli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia elettrica prodotta annualmente dall'impianto;

- il 3 per cento dei proventi può essere assegnato solo ai Comuni proprio ai fini delle eventuali misure di compensazione ambientale e territoriale che si ritenessero necessarie;

e raccomanda, pertanto, al Comune di Ariano Irpino di tener conto, nella individuazione delle opere compensative da realizzarsi con il 3 per cento dei proventi, degli impatti del progetto in termini di sottrazione di suolo e della necessità di compensare tale impatto;

d. nel corso della seduta di Conferenza del 16.05.2023 il Dirigente dello Staff 50.17.92, in qualità di Autorità competente regionale in materia di Valutazioni Ambientali, sulla scorta della proposta di parere favorevole di VIA con le condizioni ambientali reso dal gruppo istruttore VIA, ha espresso parere favorevole di VIA con le seguenti condizioni ambientali:

N°	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE OPERAM**
2	Numero Condizione	**1**
3	Ambito di applicazione	• aspetti gestionali • componenti/fattori ambientali: - suolo e sottosuolo - rumore e vibrazioni - flora e fauna (Avifauna e Chirotterofauna) • mitigazioni • monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Aggiornare ed integrare il Piano di Monitoraggio, da sottoporre all'Autorità Competente, con individuazione di specifici indicatori idonei a monitorare gli eventuali impatti generati dall'impianto sulle diverse componenti ambientali considerate, con specifico riferimento a: **suolo** (sottrazione di suolo ad attività pre-esistenti; entità degli scavi in corrispondenza delle opere da realizzare, controllo dei fenomeni franosi e di erosione sia superficiale che profonda; gestione dei movimenti di terra e riutilizzo del materiale di scavo; possibile contaminazione per effetto di sversamento accidentale di olii e rifiuti sul suolo); **rumore** (disturbo diurno/notturno ai recettori; **flora e fauna (Avifauna e Chirotterofauna)** (Frammentazione dell'area, Disturbo per rumore e rischio impatto, Rischio di collisione di animali selvatici volatori da parte delle pale degli aerogeneratori). Tra gli strumenti di monitoraggio della fauna saranno adottati i sistemi DT Bird e DT Bat. L'attività di monitoraggio dovrà essere dettagliata attraverso:

		- la definizione della durata temporale del monitoraggio e della periodicità dei controlli, in funzione della rilevanza della componente ambientale considerata e dell'impatto atteso; - l'individuazione di parametri ed indicatori ambientali rappresentativi; - la scelta, laddove opportuno, del numero, della tipologia e della distribuzione territoriale delle stazioni di misura, in funzione delle caratteristiche geografiche dell'impatto atteso o della distribuzione di ricettori ambientali rappresentativi; - la definizione delle modalità di rilevamento, con riferimento ai principi di buona tecnica e, laddove pertinente, alla normativa applicabile. Svolgimento attività di monitoraggio come previsto nel PdM, secondo le frequenze e modalità ivi stabilite provvedendo a comunicare tempestivamente i risultati, in caso di anomalie, all'Autorità Competente ed al Dipartimento Provinciale ARPAC Territorialmente competente. Lo svolgimento dell'attività di monitoraggio includerà la predisposizione di specifici rapporti tecnici che includeranno: - le finalità specifiche dell'attività di monitoraggio condotta; - la descrizione e la localizzazione delle aree di indagine e delle stazioni/punti di monitoraggio, oltre che l'articolazione temporale del monitoraggio in termini di frequenza e durata; - i parametri monitorati, i risultati del monitoraggio e le relative elaborazioni e valutazioni, comprensive delle eventuali criticità riscontrate. Oltre a quanto sopra riportato, i rapporti tecnici dovranno includere, per ogni stazione/punto di monitoraggio, una scheda di sintesi anagrafica che riporti le informazioni utili per poterla identificare in maniera univoca, anche attraverso un estratto cartografico (es. codice identificativo, coordinate geografiche, componente/fattore ambientale monitorata, fase di monitoraggio, informazioni geografiche, destinazioni d'uso, parametri monitorati).
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Presentazione PdM - Ante operam – prima dell'avvio delle fasi di cantiere Svolgimento attività di monitoraggio - Ante operam, corso d'opera, post operam
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	La Società deve pubblicare annualmente i dati del monitoraggio su una pagina web dedicata al progetto. La condizione sarà ottemperata con la trasmissione al Comune di Ariano Irpino del link a cui i dati saranno pubblicati.

Si raccomanda al Comune di Ariano Irpino di tener conto, nella individuazione delle opere compensative da realizzarsi con il 3 per cento dei proventi, degli impatti del progetto in termini di sottrazione di suolo e della necessità di compensare tale impatto;

e. con nota prot. reg. 266428 del 24.05.2023 lo STAFF 50.17.92 ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del resoconto della riunione del 16.05.2023 in uno con la bozza del Rapporto Finale contenente, tra gli altri, il parere di VIA ed ha richiesto al proponente e ai soggetti partecipanti al procedimento di formulare - entro e non oltre il termine di dieci giorni dal ricevimento della suddetta nota - proprie eventuali osservazioni e controdeduzioni in merito ai pareri espressi e alle relative condizioni ambientali;

f. nei termini indicati non è pervenuta nessuna osservazione sulla bozza di Rapporto Finale in relazione all'istruttoria e alle condizioni ambientali di cui al parere di VIA;

g. la società I&S s.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, come determinati con D.G.R.C. n. 686/2016, mediante pagamento tramite bonifico la cui ricevuta è agli atti dello Staff 50.17.92 Valutazioni Ambientali

RITENUTO:

a. di dover provvedere all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai fini della conclusione della Conferenza di Servizi convocata con nota prot. reg. 382992 del 25.07.2022;

b. di dover fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del provvedimento di valutazione di impatto ambientale come richiesto dal proponente nell'istanza acquisita al prot. reg. 251429 del 10.05.2021;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 357/1997;
- il D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore ARPAC e dell'istruttoria amministrativa compiuta dallo STAFF 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **Di esprimere**, nei limiti delle proprie competenze e sulla scorta dell'istruttoria tecnica, delle motivazioni e della proposta di parere favorevole con condizioni ambientali rese dal gruppo istruttore ARPAC con nota prot. 61055 del 05.12.2022 - allegata in copia al presente provvedimento (**Allegato A)** - **parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale** per l'*"Impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica e della complementare linea elettrica", della potenza di 21 MWe nel Comune di Ariano Irpino (AV), località "Campo Reale", "San Giovanni" e "Fontanelle"* – Proponente I&S srl - CUP 8983, **con le seguenti condizioni ambientali**:

N°	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE OPERAM**

2	Numero Condizione	**1**
3	Ambito di applicazione	• aspetti gestionali • componenti/fattori ambientali: - suolo e sottosuolo - rumore e vibrazioni - flora e fauna (Avifauna e Chirotterofauna) • mitigazioni • monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Aggiornare ed integrare il Piano di Monitoraggio, da sottoporre all'Autorità Competente, con individuazione di specifici indicatori idonei a monitorare gli eventuali impatti generati dall'impianto sulle diverse componenti ambientali considerate, con specifico riferimento a: **suolo** (sottrazione di suolo ad attività pre-esistenti; entità degli scavi in corrispondenza delle opere da realizzare, controllo dei fenomeni franosi e di erosione sia superficiale che profonda; gestione dei movimenti di terra e riutilizzo del materiale di scavo; possibile contaminazione per effetto di sversamento accidentale di olii e rifiuti sul suolo); **rumore** (disturbo diurno/notturno ai recettori; **flora e fauna (Avifauna e Chirotterofauna)** (Frammentazione dell'area, Disturbo per rumore e rischio impatto, Rischio di collisione di animali selvatici volatori da parte delle pale degli aerogeneratori). Tra gli strumenti di monitoraggio della fauna saranno adottati i sistemi DT Bird e DT Bat. L'attività di monitoraggio dovrà essere dettagliata attraverso: - la definizione della durata temporale del monitoraggio e della periodicità dei controlli, in funzione della rilevanza della componente ambientale considerata e dell'impatto atteso; - l'individuazione di parametri ed indicatori ambientali rappresentativi; - la scelta, laddove opportuno, del numero, della tipologia e della distribuzione territoriale delle stazioni di misura, in funzione delle caratteristiche geografiche dell'impatto atteso o della distribuzione di ricettori ambientali rappresentativi; - la definizione delle modalità di rilevamento, con riferimento ai principi di buona tecnica e, laddove pertinente, alla normativa applicabile. Svolgimento attività di monitoraggio come previsto nel PdM, secondo le frequenze e modalità ivi stabilite provvedendo a comunicare tempestivamente i risultati, in caso di anomalie, all'Autorità Competente ed al Dipartimento Provinciale ARPAC Territorialmente competente. Lo svolgimento dell'attività di monitoraggio includerà la

		predisposizione di specifici rapporti tecnici che includeranno: - le finalità specifiche dell'attività di monitoraggio condotta; - la descrizione e la localizzazione delle aree di indagine e delle stazioni/punti di monitoraggio, oltre che l'articolazione temporale del monitoraggio in termini di frequenza e durata; - i parametri monitorati, i risultati del monitoraggio e le relative elaborazioni e valutazioni, comprensive delle eventuali criticità riscontrate. Oltre a quanto sopra riportato, i rapporti tecnici dovranno includere, per ogni stazione/punto di monitoraggio, una scheda di sintesi anagrafica che riporti le informazioni utili per poterla identificare in maniera univoca, anche attraverso un estratto cartografico (es. codice identificativo, coordinate geografiche, componente/fattore ambientale monitorata, fase di monitoraggio, informazioni geografiche, destinazioni d'uso, parametri monitorati).
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Presentazione PdM - Ante operam – prima dell'avvio delle fasi di cantiere Svolgimento attività di monitoraggio - Ante operam, corso d'opera, post operam
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	La Società deve pubblicare annualmente i dati del monitoraggio su una pagina web dedicata al progetto. La condizione sarà ottemperata con la trasmissione al Comune di Ariano Irpino del link a cui i dati saranno pubblicati.

Si raccomanda al Comune di Ariano Irpino di tener conto, nella individuazione delle opere compensative da realizzarsi con il 3 per cento dei proventi, degli impatti del progetto in termini di sottrazione di suolo e della necessità di compensare tale impatto.
I costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono integralmente a carico del proponente.

2. **DI** fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del presente provvedimento, decorrente dalla data di comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza ovvero del PAUR.

3. **DI** stabilire che, terminata l'efficacia temporale del presente provvedimento di VIA senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato; fatto salvo il rilascio di specifica proroga da parte dello Staff Valutazioni Ambientali, su istanza del proponente, da presentarsi, esclusivamente, entro e non oltre la data di scadenza del provvedimento.

4. **DI** stabilire che la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e del paragrafo 8 degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*" approvati da ultimo con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021.

5. **DI** stabilire che ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".*

6. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

7. **DI** porre il presente provvedimento agli atti della Conferenza di Servizi ai fini della sua integrale conoscenza da parte del proponente e di tutti i partecipanti al procedimento CUP 8983.

8. **DI** trasmettere il seguente atto alla competente UOD 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico, per la pubblicazione sul BURC e anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

9. **DI** pubblicare il presente provvedimento al link http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8983_prot_2021.251429_del_10-05-2021.via

Avv. Simona Brancaccio

Allegato A1

staff.501792 pec

Da:	direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it
Inviato:	lunedì 5 dicembre 2022 14:20
A:	staff.501792@pec.regione.campania.it
Oggetto:	Prot.N.0061055/2022 - ISTRUTTORIA VIA CUP 8983_TRASMISSIONE PROPOSTA
Allegati:	Segnatura.xml; Istruttoria VIA_CUP 8983_Trasmissione proposta.pdf.p7m; Istruttoria VIA CUP_8983_proposta.pdf

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla Regione Campania
Direzione Generale 17- Ciclo integrato delle Acque e dei Rifiuti,
Valutazioni ed Autorizzazione Ambientali
Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali
Avv. Simona Brancaccio
staff.501792@pec.regione.campania.it

p.c. ARPAC
Direttore Dip. Av
Dott. V. Di Ruocco

OGGETTO: CUP 8983. Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs.152/2006 per il progetto di realizzazione impianto produzione energia da font eolica e complementare linea elettrica da 21 MWe nel Comune di Ariano Irpino, loc. Camporeale, San Giovanni e Fontanelle. Proponente I&S srl. Invio proposta di parere.

In riferimento alla richiesta di istruttoria tecnica, acquisita al prot. Arpac n. 62574/2021 del 18/10/2021, si trasmette la proposta di parere relativa al CUP in oggetto redatta dal GdL individuato con nota prot. 638823/2021 del 22/10/21.

Cordiali Saluti.

IL DIRIGENTE UOC SOAC
Ing. Rita Iorio

IL DIRETTORE TECNICO
Dott. Claudio Marro

fonte: http://burc.regione.campania.it

Procedura PAUR – VIA – CUP 8983 – Investimenti & Sviluppo

Progetto	Impianto di produzione di energia da fonte eolica da 21 Mw
CUP	8983
Proponente	Investimenti & Sviluppo srl
Protocollo e data istanza	251429 del 10/05/2021
Localizzazione	Provincia: Avellino Comune: Ariano Irpino
Tipologia di cui all'allegato IV, parte seconda del D.Lgs 152/06 e s..mm.ii.	Punto 2 (industria energetica estrattiva) lettera d: *impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 1 MW*;
Procedura integrata con VI	/_/ SI /X/ NO

0. PREMESSA

0.1. Fasi principali della procedura

Pubblicazione dell'Avviso ai sensi dell'art. 27 bis, comma 2, del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i.	Con nota RC **prot 283493 del 26/05/2021** è stata comunicata la pubblicazione della documentazione sul sito WEB della Regione Campania ai fini del perfezionamento documentale
Comunicazione di cui all'art. 27 bis, comma 4, del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. – Avvio del procedimento	Con nota RC **prot. 515322 del 19/10/2021** si comunica l'avvio del procedimento
Composizione Gruppo di Lavoro per l'istruttoria ARPAC	nota ARPAC **prot. 63883 del 22/10/2021** – composizione gruppo DT -SO.AM Caterina D'Alise, Paola Catapano e coordinatore Elio Rivera. Con successiva nota è stato nominato il componente del dipartimento ARPAC di Avellino Carmen Palma.
Richiesta integrazioni tecniche di cui all'art. 27 bis, comma 5, del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i.	Trasmissione nota RC prot. **644271 del 23/12/2021** di richiesta integrazioni tecniche
Accordo sospensione dei termini per i riscontri alle richieste di integrazioni di cui all'art. 27 bis, comma 5, del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i.	Nota RC **prot. 34245 del 21/01/2022** recante accordo si sospensione di 180 gg come da richiesta del Proponente
Trasmissione integrazioni di cui all'art. 27 bis, comma 5, del	Nota RC prot. **37954 del 21/07/2022** di trasmissione delle integrazioni tecniche del Proponente

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638

fonte: http://b

D.lgs. n. 152/06 e s.m.i.	
Pubblicazione nuovo avviso e convocazione Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii	Nota RC prot. **382992 del 25/07/2022** di nuova pubblicazione e convocazione CdS per il giorno **18/10/2022**
Trasmissione verbale CdS del 05/10/2022 e convocazione seconda CdS	Nota RC **prot. 525580 del 26/10/2022** con trasmissione verbale ed indizione seconda CdS per il giorno 28/11/2022
Trasmissione integrazioni di cui all'art. 27 bis, comma 5, del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i.	Nota RC prot. **547045 del 07/11/2022** di trasmissione volontaria delle integrazioni tecniche del Proponente a riscontro di quanto emerso dalla CdS del 18/10/2022

0.2. Elaborati ed integrazioni.

Protocollo e data istanza	**251429 del 10/05/2021**
Documentazione in formato digitale: Cartelle PAUR_VIA_1 – *Modello 6a – 6b – 6c – 6d* PAUR_VIA_2 – *Progettazione – Dati georiferiti – Autor. 387 – Piano di Utilizzo – Aut. Paesagg. – Permesso di costruire – Piani di Bacino – Interf. ANAS – Interf rete gas – parere strade provinciali – parere strade comunali – Usi civici —Esproprio – Svincolo Idrogeologico – Aut. Archeologica – Benestare Terna – pareri ARPAC* PAUR_VIA_3 – *Studio d'Impatto Ambientale (28 elaborati)* PAUR_VIA_4 – *Sintesi non Tecnica*	
Protocollo e data integrazioni volontarie	**288162 del 28/05/2021**
Documentazione in formato digitale: Cartella PAUR_VIA_6 – *00 Progettazione (6 files) – Esproprio (3 files)*	
Protocollo e data integrazioni	**379574 del 21/07/2021**
Documentazione in formato digitale: Cartelle	

er_pc_cda_cp

fonte: http://b

PAUR_VIA_5 PAUR_VIA_6	
integrazioni volontarie a riscontro CdS	**547045 07/11/2022**
Chiarimenti_Rivera_def DOCUMENTO.1_Masserie Documento.2_elettro DOCUMENTO.3_PMA TAV.ALLEGATO.13.1	

er_pc_cda_cp

fonte: http://b

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO, COMPRENDENTE INFORMAZIONI RELATIVE ALLA SUA UBICAZIONE E CONCEZIONE, ALLE SUE DIMENSIONI E AD ALTRE SUE CARATTERISTICHE PERTINENTI

1.A - SINTESI DEL SIA

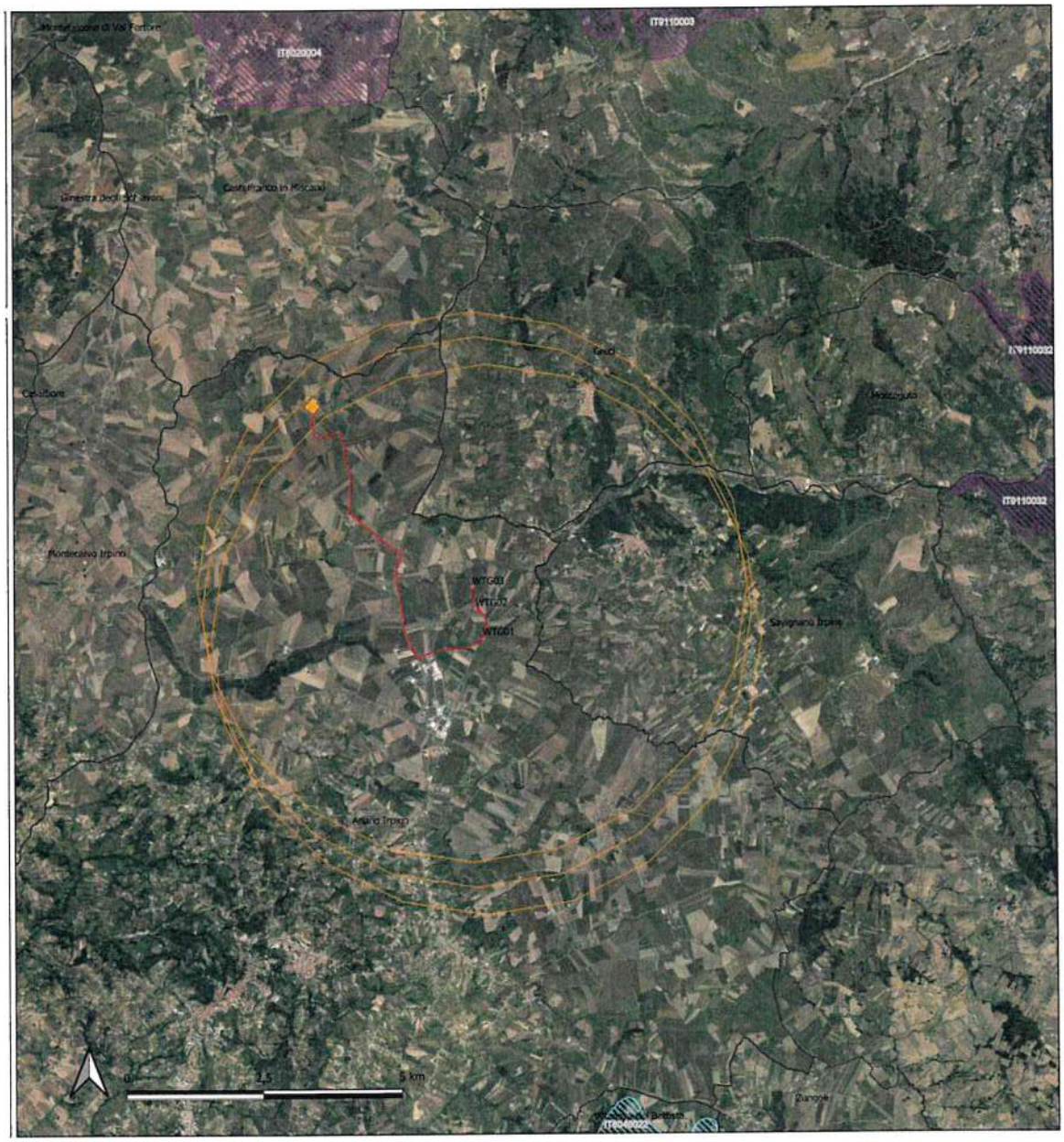


Immagine google earth con identificazione degli aerogeneratori di progetto

er_pc_cda_cp

fonte: http://b

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto di produzione di energia da fonte eolica comprendente **3 turbine eoliche**, di potenza nominale fino a 7000 kW ciascuna (7 MW), modello ***Siemens-Gamesa SG170 – 6200/7000 KW***, per una capacità complessiva massima dell'impianto pari a **21 MW** nominali, da collegare in MT/AT ad una sottostazione da realizzare nei pressi della linea elettrica a 380 kV "Benevento2-Foggia" in agro del Comune di Ariano Irpino (AV).
L'intervento in argomento si compone di:

- Campo eolico costituito da tre aerogeneratori per 21 MW realizzato in appezzamenti di terreno siti sulle colline delle località in località **"Camporeale", "San Giovanni" e "Fontanelle"** nel territorio del Comune di Ariano Irpino (AV). L'area interessata dall'installazione degli aerogeneratori è ubicata alla località "San Giovanni", all'interno del Comune di Ariano Irpino, catastalmente definita al Fg. 8 P.lle 510,566,585. (con le integrazioni modificata particella);
- Sottostazione di trasformazione dell'energia 30/150 kV (in capo a codesta società in quanto realizzata a servizio di più impianti della stessa proponente) sarà ubicata in prossimità della Masseria la Sprinia, in agro del Comune di Ariano Irpino, localizzata al Foglio 2 p.lla 51, situata a circa 420 m a S-E dalla localizzazione della nuova Stazione TERNA 150/380 kV (Autorizzazione unica DD 369 23/10/2013 in capo a CEA Srl) di collegamento alla RTN in entra-esce sulla linea a 380 kV "Benevento 2 – Foggia";
- Cavidotto MT che dalla stazione AT/MT in località la Sprinia si estende fino al Parco ubicato in località San Giovanni in agro del Comune di Ariano irpino (Av);
- Cavidotto AT dalla stazione di trasformazione AT/MT alla stazione TERNA AT/AAT posta sempre in località La Sprinia;

Dalla documentazione trasmessa si evince che:

- il progetto non ricade, neppure parzialmente all'interno di Riserve e Parchi Naturali, o zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE);
- tutte le opere a realizzarsi non ricadono in aree di pregio ambientale, in quanto gli aerogenatori sono ubicati su suoli agricoli, coltivati a cereali, mentre il cavidotto per raggiungere il punto di connessione alla rete della TERNA è realizzato lungo la viabilità esistente.
- dai rilievi effettuati in sito, risulta che non vi sono intersezioni significative per il cavidotto interrato MT ed AT a meno del tratto posto in corrispondenza della sottostazione in località S. Eleuterio L'attraversamenti di tale canale effimero/stagionale sarà risolto mediante l'utilizzo di tecniche tipo NO DIG non invasive, per cui queste non interferiranno in alcun modo con le acque superficiali e, nemmeno con le acque e di falda in funzione della particolarità delle tecnologie utilizzate.
- il cavidotto MT, nel suo percorso di avvicinamento alla stazione TERNA , ubicata in località Masseria La Sprinia in agro del comune di Ariano Irpino (Av), interseca il tracciato del Regio Tratturo ubicato in località S.Eleuterio; questo tracciato, anche se appena accennato sul terreno, è gravato da uno specifico vincolo archeologico. In questo caso in accordo con la soprintendenza si valuterà come attraversare l'area di rispetto, se con tecniche No DIG baypassando in sotterraneo il Regio Tratturo e l'area do rispetto o attraversare normalmente questa zona mediante la realizzazione di idonee trincee per l'alloggiamento del cavidotto MT;
- il tracciato e gli aerogeneratori di progetto, si sviluppano parzialmente su aree sottoposte a vincolo idrogeologico di cui al R.D. 3267/1923, pertanto sarà è necessaria l'autorizzazione ai sensi della L.R. 11/96 e del Regolamento Regionale n. 3/2017.
- si segnala la presenza di una condotta del gas nella zona di S, Eleuterio, interferente con il cavidotto MT che, in questo tratto, percorre la strada comunale Faeto Castelfranco. Anche in questo caso, d'intesa con

qualityaustria SYSTEM CERTIFIED ISO 9001:2015 No.27412/0 ISO 45001:2018 No.81462/0
ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638

fonte: http://b

la società proprietaria del Gasdotto, sarà adottata una soluzione che prevede l'attraversamento dello stesso evitando inopportune interferenze;
- le aree interessate da tale iniziativa non ricadono in territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001);
- per quanto attiene al Piano energetico comunale, l'area rientra tra quelle individuate per la realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (Delibera C.C. n.20 del 26/03/2009 - Approvazione Piano Energetico);
- in riferimento al Piano di zonizzazione acustica del Comune di Ariano Irpino, l'area appartiene alla Classe III – Area di tipo misto della zonizzazione acustica comunale;
- l'area dista circa 1 km dalla zona PIP Camporeale e dall'impianto di depurazione presente.

Viene presentato Certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato in data 29/04/2021da cui si evince che:

- le particelle nn. 566-22-467-466-465-464-27-475-476-L03-104-511-08-510-584-585-583-578-579-462-469-470-471-472-473-474-514, per intero, del foglio di mappa n. 8 e le particelle n.649, in parte, e nn. 198- 71-136-72-254-252-38-36-679-81-649, per intero, del foglio di mappa n. 5 sono comprese nella zona urbanistica omogenea: AGRICOLA ORDINARIA (ZONA EO) (equiparata alla zona omogenea "E" del D.M. 1444/68). (Le Zone EO sono destinate prevalentemente all'esercizio diretto delle attività agricole e agli edifici ed attrezzature per attività con esse compatibili o localizzabili esclusivamente in campo aperto);

- le particelle nn 51-16-161, per intero, del foglio di mappa n.3 e le particelle on. 839-840-841-842-843-844- 845-46-51-59-161-183-830, per intero, del foglio dì mappa n.2 sono comprese nella zona urbanistica omogenea: AGRICOLA DI TUTELA (ZONA ET). (La Zona ET è finalizzata alla tutela e conservazione del paesaggio rurale compreso tra il Fiume Miscano ed il Regio Tratturo, nonché del paesaggio di fondovalle compreso tra il Torrente Fiumarelle e l'Ufita);

- la particella n. 649, in parte, del foglio di mappa n.5 è compresa nella zona urbanistica omogenea: PARCO TURISTICO AMBIENTALE DEL REGIO TRATTURO (ZONA PT). (La Zona Pt è finalizzata alla tutela e alla valorizzazione turistico ambientale dell'ambito costituito dalle aree di crinale attraversate dal Regio Tratturo Pescasseroli-Candela nel tratto che costeggia le pendici nord-orientali del Monte Cippone);

- la particella n. 514, in piccola parte, del foglio di mappa n.8 ricade in: AREA ARCHEOLOGICA;

- **Vincoli riportati sono:** Vincolo Idrogeologico, Fascia di Rispetto dalla Viabilità, Fascia d i Rispetto Stradale, Fascia di Rispetto Fluviale, Fascia di Rispetto Aree Archeologiche

Dalla sovrapposizione del Progetto con le tavole di zonizzazione del comune, è possibile rilevare le interferenze presenti ed in particolare che un tratto della nuova viabilità d'accesso interessa:
– corso d'acqua non inserito nell'elenco dei corsi d'acqua tutelati ai sensi del R.D. 523/1904;
– vincolo archeologico – il cavidotto MT attraversa il Tratturello Foggia - Camporeale;
– il cavidotto AT attraversa: Via Traiana e relativa fascia di rispetto delle aree archeologiche in prossimità dell'area identificata con il toponimo masseria La Sprinia;

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638

fonte: http://b

Pertanto, le attività di scavo e rinterro, in generale e, in particolare, del cavidotto avverranno salvaguardando gli eventuali rinvenimenti archeologici presenti e predisponendo il ripristino dello stato dei luoghi e delle strade con interventi di ripavimentazione con la stessa tipologia di materiali. Tali attività verranno realizzate alla presenza di un archeologo, secondo le indicazioni della Soprintendenza competente.

Come emerge dai dati del SITAP, **parte del progetto rientra tra le "aree di notevole interesse pubblico", ai sensi dell'art. 136 del D. Lgs. 42/2004**. In particolare, la parte di progetto che ricade nella predetta area è quel la relativa ad alcuni tratti del Cavidotto MT e del Cavidotto AT che collega la stazione elettrica d'utenza, all'impianto di rete per la connessione (stallo AT), anch'essi rientranti nell'area vincolata. Tuttavia, Il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, Roma, Sezione III, con sentenza n. 2678 del 13 febbraio 2015 **ha annullato** il Decreto del 31/07/2013 della Direzione Regionale beni culturali e paesaggistici della Campania, recante la dichiarazione di notevole interesse pubblico delle aree denominate "Piano del Nuzzo, contrada S. Eleuterio, La Starza, La Sprinia e Serro Monte Falco" nel comune di Ariano Irpino.

1.A.1 Caratteristiche dell'impianto

Il progetto prevede la realizzazione di un parco eolico, ad una quota di circa 600 m slm costituito da 3 aerogeneratori da **6200/7000** kW cadauno, su torri metalliche di altezza totale da **200** m, di una sottostazione di smistamento 30/150 kV e di uno stallo a 150 kV per allaccio alla rete nazionale.

L'energia prodotta dall'impianto eolico sarà vettoriata alla sottostazione I&S mediante cavo interrato a 30Kv, mentre per il trasporto fino allo stallo di competenza nella SE 150/380Kv sarà realizzato un cavidotto interrato per l'alloggiamento del cavo AT.
La produzione annua di energia elettrica producibile dall'impianto è stata stimata in circa **46,1 GWh**, pari al fabbisogno medio di energia di circa 22.533 famiglie quantificando mediamente in circa 2000 kWh/anno il consumo medio familiare.

Dalla documentazione presentata si evince che le opere edili previste, pertanto, consistono nella realizzazione di:
- fondazioni delle torri degli aerogeneratori;
- sottostazione in località San Eleuterio;
- viabilità interna, per consentire il collegamento di ciascuna postazione con la viabilità comunale presente in zona ;
- reti elettriche (cavidotto AT e MT)
- 3 fabbricati da adibire ad edifici comandi.

Le reti principali dell'impianto si distinguono in:
1) cavidotto per il collegamento degli aerogeneratori alla sottostazione;
2) cavidotto per rete in fibra ottica.

qualityaustria SYSTEM CERTIFIED ISO 9001:2015 No.27412/0 ISO 45001:2018 No.01462/0
ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638

fonte: http://b

TRATTO	m			m
A-B	763	strada di progetto in pietrisco per l'accesso ai WTG	strada di progetto	1400
B - C	1572	viabilità esistente sterrata ed accatastata		
		di collegamento alla viabilità ordinaria zona PIP		
C - D	2040	strada asfaltata da zona PIP al tratto sulla SS90	strada asfaltata	3229
D - E	1189	SP54		
E - F	1342	strada comunale accatastata non asfaltata	non asfaltata	2914
F- G	637	strada di progetto in pietrisco per l'accesso alla Sottostazione		
		Totale sviluppo cavidotto MT		**7543**
G - H	363	cavidotto - cavo AT		
H - I	54	cavidotto - cavo AT		
		Totale sviluppo cavidotto AT		**417**

Strade di accesso e viabilità di servizio

La viabilità interna al campo eolico è costituita quasi totalmente dalle strade comunali esistenti e da nuovi tratti di viabilità da realizzare sia per dare accesso ai singoli aerogeneratori nella fase costruttiva che successivamente nella fase di esercizio. La viabilità interna al parco avrà di norma una larghezza di 4,00 m, più due banchine laterali di 0,50 m ; all'esterno saranno allocate idonee canalette in terra per il deflusso controllato delle acque di ruscellamento. In funzione di tale schema realizzativo la viabilità di servizio avrà una carreggiata complessiva di circa 5,00 m.

Aerogeneratori di progetto

Gli aerogeneratori del suddetto campo verranno disposti lungo una linea perpendicolare alla direzione del vento predominante, ad una distanza media di circa 450 metri l'uno dall'altro avendo cura di non creare il cosiddetto "effetto selva". Le turbine eoliche sono prodotte dall'azienda ***Siemens-Gamesa SG170 – 6200/7000 KW***, altezza mozzo di mt. 115, con rotore ampio in modo da permettere il funzionamento a bassa capacità di vento. La scelta della tecnologia è caduta su modelli tripala, ovvero con aerografo costituito da tre pale rotanti.
Il diametro è di 170 m. Le pale sono realizzate in resina epossidica rinforzata con fibre di vetro.
Il tutto sarà montato sulla sommità di una torre di 115 metri di altezza realizzata con un tubolare in acciaio tronco conico. I montanti tubolari sono affogati nelle fondazioni costituita da zattere in calcestruzzo armato su pali. Alla base di ogni torre è posta una unità di controllo. Qui arrivano i cavi della turbina per mezzo dei quali l'energia viene convogliata fino ad un trasformatore di potenza che eleva l'energia prodotta fino a 20 kV e poi la stessa viene immessa nel cavidotto interrato di collegamento fino alla sottostazione da realizzare.
Il cavidotto sarà posato in opera per lo più al di sotto delle stradine di collegamento esistenti, che allo stato attuale sono prevalentemente del tipo sterrato.

Piazzole

Per ogni aerogeneratore dovrà essere realizzata una piazzola sub pianeggiante, di dimensioni tali da consentire il lavoro dei mezzi meccanici necessari al montaggio delle componenti dell'aerogeneratore ed alla posa in opera dello stesso, oltre ad una pista di accesso che colleghi la strada di servizio alla medesima piazzola.
La piazzola prevista in progetto ha una superfice di circa 3000 mq e sarà corredata da idonee canalette in terra per la regimazione delle acque superficiali ed il loro corretto convogliamento nei recapiti finali posti al contorno. La piazzola assume funzione di cantiere di lavoro sia nella fase di costruzione che in quella di

qualityaustria SYSTEM CERTIFIED ISO 9001:2015 No.27412/0 ISO 45001:2018 No.01462/0
ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638

fonte: http://b

manutenzione, accogliendo i mezzi meccanici per il sollevamento durante la fase di cantiere per l'installazione delle machine che di servizio durante la vita dell'impianto.

Pali di fondazione

In fregio alle piazzole saranno realizzate le strutture di fondazione in calcestruzzo, plinti, sui quali saranno montate gli aereogeneratori; in funzione dei calcoli strutturali (allegati) si prevedono strutture in fondazioni aventi dei plinti a sezione quadrata di 13,50 m, secondo lo schema sotto riportato, con una base circolare di appoggio di 5,60 m. Le fondazioni delle torri in funzione delle caratteristiche geotecniche del sito saranno di tipo indiretto con una platea di fondazione poggiante su pali la cui profondità è attualmente prevista, in base ai dati disponibili relativi al terreno in esame, a cica 30,0 m di profondità.

Stazione di trasformazione 30/150 kv - sottostazione I&Se

La sottostazione ha una estensione complessiva di 60,00 x 60,00 m ed interesserà una superficie di circa 5.000 mq interessando terreni classificati come aree "Agricola" dal comune di Ariano Irpino; l'accesso all'impianto è ipotizzato tramite strade di servizio laterali aventi una lunghezza di circa 60,00 m ed una larghezza di circa 10,00 m da raccordare alla strada comunale ivi esistente; l'ingombro complessivo sarò di circa 6400 mq.

Fabbricati

A servizio della stazione sono previsti tre fabbricati da adibire a "edifici comandi" per l'allocazione delle degli apparati di telecomunicazione e servizio; per una descrizione più accurata degli stessi si rimanda a gli elaborati specialistici di progetto nei quali si riportano : pianta sezioni e prospetti. La soluzione attualmente prevista in progetto prevede che per tali fabbricati siamo utilizzate strutture modulari prefabbricate realizzate da società specializzate nella componentistica industriale ed in particolare di tipo elettrico

1.A.2 Fasi di cantiere

Per la realizzazione dell'impianto eolico sono da prevedersi le seguenti opere ed infrastrutture:
- *opere provvisionali*
- *opere civili*
- *opere elettro-meccaniche ed impiantistiche*

Opere provvisionali

Per consentire il montaggio di ogni aerogeneratore, sarà effettuato lo scortico superficiale, la spianatura, il riporto di materiale vagliato e la compattazione di una specifiche piazzole di servizio aventiu una superficie di circa 3000 mq.
A montaggio ultimato, la maggior parte di tale superficie verrà ripristinata come *ante operam*, con il riporto di terreno vegetale, la posa in opera di geostuoia, la semina e/o la piantumazione di cespugli ed essenze tipiche della flora locale.
Solamente una limitata area circostante alle macchine (piazzola aerogeneratore) verrà mantenuta piana e sgombra da piantumazioni, prevedendo il solo inerbimento, per consentire di effettuare l'accesso alle torri per le operazioni di controllo e manutenzione.
Le altre opere provvisionali che si rendessero necessarie per l'esecuzione dei lavori, verranno rimosse al termine degli stessi, ripristinando i luoghi allo stato originario.

qualityaustria SYSTEM CERTIFIED ISO 9001:2015 No.27412/0 ISO 45001:2018 No.01462/0
ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638

fonte: http://b

Opere civili
Le opere civili sono relative alla esecuzione di:
- fondazioni degli aerogeneratori
- piazzole di servizio
- viabilità di servizio
- trincee per cavo interrati
- piazzola sottostazione.

Il getto delle fondazioni in calcestruzzo armato resta comunque l'attività di maggiore impatto durante l'intera fase di
costruzione, poiché ingenera un sensibile aumento del traffico da parte di mezzi pesanti soprattutto lungo la viabilità
che collega il sito al centro di betonaggio ed, in misura sensibilmente minore, verso la cava di deposito: una grande quantità di materiale scavato verrà, infatti, impiegata nella costruzione delle piazzole e nel rinterro dello scavo eccedente il getto di fondazione.
Effettuato il rinterro, si procede all'installazione delle macchine che consiste essenzialmente nelle seguenti fasi:
- Trasporto e scarico materiali;
- Controllo delle torri e loro posizionamento;
- Montaggio torre;
- Sollevamento della navicella e relativo posizionamento;
- Montaggio delle pale sul mozzo;
- Montaggio della passerella porta cavi e dei relativi cavi;
- Sollevamento del rotore e relativo posizionamento;
- Montaggio della traversa e dei cavi in navicella;
- Collegamento dei cavi al quadro di controllo a base torre;
- Messa in servizio.

Opere elettromeccaniche ed impiantistiche
Gli interventi previsti riguardano:
- montaggio aerogeneratori
- cablaggi elettrici, alimentazione, comandi e segnalazioni
- collegamento 20 kV – 150 kV.

1.B - VALUTAZIONI IN MERITO ALLA DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Le informazioni riportate nel SIA allegato all'istanza, hanno evidenziato la necessità di richiedere chiarimenti ed integrazioni così come formulato con la nota RC prot. 644271 del 23/12/2021
In particolare, sono state formulate le seguenti richieste:

Quadro Programmatico

1. lo Studio d'Impatto Ambientale deve essere integrato con la verifica di coerenza dell'intervento, sia per le fasi di cantiere che per quelle di esercizio, con le disposizioni previste dagli strumenti di programmazione di riferimento e settoriali quali:
   a. Piano Territoriale Regionale (PTR);
   - *Coerenza con la Strategia di Sviluppo Locale dell'STS di riferimento;*

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638

fonte: http://b

- *coerenza con le Linee Guida per il Paesaggio;*
- *localizzazione non ricadente nei corridoi ecologici*

b. Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP);

- *Coerenza con le Norme Tecniche di Attuazione*

c. Strumento di pianificazione urbanistica comunale (PRG, PUC);
d. Stralci delle NTA degli strumenti di pianificazione urbanistica;
e. Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (RUEC)
f. Piano regionale di Risanamento e Mantenimento della Qualità dell'Aria;
g. Piano di Assetto Idrogeologico (PAI);
h. Piano Regionale delle Attività Estrattive;
i. Piano Faunistico Venatorio;
j. Piano Forestale Generale;
k. Piano Comunale di Zonizzazione Acustica;
l. Piano Territoriale Paesistico;
m. Piano Energetico Ambientale della Regione Campania (PEAR) approvato con delibera di Giunta Regionale n. 377 del 15/07/2020.

La verifica di coerenza deve porre in rilievo la compatibilità dell'intervento - per ciò che attiene a tutte le componenti e matrici ambientali, ai potenziali impatti e ricadute, a breve ed a lungo termine - con gli obiettivi e le azioni previste dai succitati strumenti;

2. procedere alla verifica di compatibilità in riferimento alla localizzazione delle aree interessate da produzioni agroalimentari di qualità e/o di pregio (comma 7 dell'art. 12 del D.Lgs 387/03 - All.3, punto f).;
3. con riferimento alle interferenze riscontrate da diversi Enti e alla luce di quanto riportato nel certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Ariano Irpino (vincolo idrogeologico, fasce di rispetto, vincolo archeologico, etc.), motivare le scelte progettuali in riferimento alla localizzazione, evidenziando le possibili alternative. Tali approfondimenti risultano necessari per la comprensione di eventuali modifiche da apportare al progetto presentato.

Quadro Progettuale

4. il capitolo 5.2 non descrive in maniera sufficiente le fasi di cantiere, i cui impatti dovranno essere contenuti grazie ad opere di mitigazione e c/o compensazione. Dovranno altresì essere descritti, ed individuati su elaborato planimetrico, i percorsi utilizzati per il trasporto delle componenti dell'impianto fino al sito prescelto, privilegiando l'utilizzo di strade esistenti ed evitando la realizzazione di modifiche ai tracciati, compatibilmente con le varianti necessarie al passaggio dei mezzi pesanti e trasporti speciali.
   I tratti viari di nuovo impianto, qualora indispensabili e comunque realizzati solo con materiali drenanti e privi di sostanze bituminose, andranno accuratamente individuati e riportati nel già menzionato elaborato planimetrico. Le soluzioni adottate dovranno consentire il ripristino dei luoghi una volta realizzato l'impianto.
   Dovranno inoltre essere riportate le dimensioni massime delle parti in cui potranno essere scomposte le componenti dell'impianto ed i relativi mezzi di trasporto, tra cui saranno da privilegiare quelli che consentono un accesso al cantiere con interventi poco invasivi;
5. redigere un crono-programma delle fasi di cantiere. Tale elaborato va redatto e firmato da un tecnico abilitato ed il rispetto della tempistica riportata sarà oggetto di specifica condizione ambientale;
6. descrivere il sistema di canalizzazione delle acque di dilavamento delle aree di cantiere che consenta la raccolta delle acque di qualsiasi origine (meteoriche o provenienti dalle lavorazioni) per il successivo

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638

fonte: http://b

convogliamento al recettore finale, previo eventuale trattamento necessario ad assicurare il rispetto della normativa nazionale e regionale vigente;

7. predisporre il piano di dismissione che descriva dettagliatamente il ripristino morfologico e vegetazionale, da eseguirsi al termine dei lavori, delle aree soggette a movimento di terra, oltre al ripristino della viabilità pubblica e privata. Il progetto deve inoltre prevedere:
   - la rimozione completa delle linee elettriche strettamente connesse all'esercizio dell'impianto e conferimento agli impianti di recupero e trattamento secondo la normativa vigente;
   - annegamento della struttura di fondazione in calcestruzzo sotto il profilo del suolo per almeno 1m
8. l'aerogeneratore WTG01 dista circa 28 mt da una strada sterrata di connessione poderale. Occorre verificare il rispetto delle distanze, ai sensi della normativa vigente, anche in considerazione del calcolo della gittata massima;
9. dagli elaborati non si evincono univocamente le dimensioni delle "piazzole" dove sono ancorate le torri. Occorre predisporre un elaborato, di livello definitivo, dove si riportino dimensioni e tipologia di tutti gli elementi costitutivi gli aerogeneratori al fine di poter valutare l'idoneità delle soluzioni adottate dal punto di vista dell'impatto anche sulla componente suolo;
10. occorre predisporre elaborati planimetrici di dettaglio che riportino, oltre l'area d'impianto, le opere di connessione alla cabina primaria con l'indicazione della presenza di eventuali edifici e la relativa distanza degli stessi dal cavidotto;
11. la richiesta di connessione alla rete di trasmissione Terna e la STMG sono relative ad un impianto ubicato nel comune di Ariano Irpino in località Colle Falcetta mentre l'impianto in questione è ubicato in località Campo Reale, San Giovanni e Fontanelle. Inoltre, tale STMG risale al 2007. Fornire chiarimenti in merito;

1.B.1 integrazioni del Proponente e valutazioni istruttorie

Il Proponente, con nota prot. 37954 del 21/07/2022, ha fornito riscontro a tali osservazioni producendo integrazioni allo Studio d'Impatto Ambientale con allegati.

Tale documentazione consiste in un nota esplicativa recante il riscontro puntuale alle osservazioni sollevate ed il rinvio ai rispettivi allegati.

Rispetto al progetto originario, ed *a seguito di ulteriori rilievi da parte dell'U.O.D. 50.02.03 "Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" della Regione Campania, le posizioni di due aerogeneratori sono state leggermente modificate come evidenziato nella tabella di seguito riportata:*

	Precedente posizione			Nuova posizione				
	Ubicazione Catastale	E (m)	N(m)	Ubicazione Catastale	Utilizzo precedente della p.lla impegnata	E (m)	N(m)	Note
WTG 01	fg. 8 p.lla 566 (ex 461)	512300	4562401	fg. 8 p.lla 566 (ex 461)		512300	4562401	Nessuno spostamento
WTG 02	fg. 8 p.lla 510	512148	4562924	fg. 8 p.lla 511	Area Spazzata	512113	4562875	Impegno p.lla limitrofa già inserita nel vincolo preordinato all'esproprio – identica proprietà
WTG 03	fg.8 p.lla 585 (ex 161)	512114	4563326	fg.8 p.lla 585 (ex 161)		512161	4563383	Lieve variazione all'interno della stessa particella

er_pc_cda_cp

fonte: http://b

Si riportano di seguito i riscontri puntuali:

Riscontro punto 1

Quadro Programmatico

Nella Relazione - ALLEGATO.1 - è stata effettuata una verifica di coerenza per *le fasi di cantiere e di esercizio,* nell'ambito della quale si analizza la compatibilità dell'intervento con gli obiettivi e le azioni previste dai succitati strumenti di pianificazione per ciò che attiene tutte le componenti e matrici ambientali, potenziali impatti e ricadute, a breve ed a lungo termine. Sono riportate considerazioni in merito a

- CDU che il comune ha rilasciato in data 29/04/2021;
- le interferenze evidenziatesi sovrapponendo il Progetto con "*le tavole di zonizzazione del comune*" che in particolare riguardano
  – corso d'acqua non inserito nell'elenco dei corsi d'acqua tutelati ai sensi del R.D. 523/1904;
  – vincolo archeologico – il cavidotto MT attraversa il Tratturello Foggia - Camporeale;
  – il cavidotto AT attraversa: Via Traiana e relativa fascia di rispetto delle aree archeologiche in prossimità dell'area identificata con il toponimo masseria La Sprinia;
- dati estratti dal SITAP, che mostrano che parte del progetto rientra tra le "aree di notevole interesse pubblico", ai sensi dell'art. 136 del D. Lgs. 42/2004. In particolare, la parte di progetto che ricade nella predetta area è quel la relativa ad alcuni tratti del Cavidotto MT e del Cavidotto AT che collega la stazione elettrica d'utenza, all'impianto di rete per la connessione (stallo AT), anch'essi rientranti nell'area vincolata

Riscontro punto 2

Nell'ALLEGATO.2 si riporta la nota di riscontro con la quale la competente UOD 50.17.10 ha attestato l'assenza di produzioni agroalimentari di pregio, ai sensi del comma 7 del art. 12 del D.Lgs 387/03 - All.3, punto f.

Riscontro punto 3

Nella Relazione - ALLEGATO.3 - è stata effettuata una disanima legata alle scelte progettuali che si integra con quanto richiesto al punto 13, ove si chiede che lo Studio d'impatto Ambientale deve riportare la descrizione delle alternative ragionevoli prese in esame dal proponente, adeguate al progetto ed alle sue caratteristiche specifiche, compresa l'alternativa zero, con l'indicazione delle ragioni principali alla base dell'opzione scelta, prendendo in considerazione gli impatti ambientali relativamente alle singole tematiche ambientali. In detto allegato è stata effettuata una valutazione circa la scelta della localizzazione dell'impianto e sono riportate informazioni in merito alla Alternativa 0 ed alla Alternativa Tecnologica, nonché ipotesi di superamento dei vincolo legati alla scelta dell'ubicazione degli impianti relativi a

- vincolo idrogeologico RD 3267/1923;
- vincolo paesaggistico presenza del Regio Tratturo;
- vincolo PAI ex L.183/89;
- vincolo acque pubbliche RD 523/1904.

Riscontro punto 4

er_pc_cda_cp

fonte: http://b

Quadro Progettuale

Nella tavola - ALLEGATO.4, ad integrazione dell'elaborato presentato con istanza prot. 251429/2021 denominato TAV.PROG.13, viene fornita una rappresentazione degli aspetti evidenziati; inoltre ulteriori chiarimenti e/o precisazioni sono riportati nel Piano di Dismissione allegato alla presente (Allegato 6).
Nella "Relazione sulle fasi di cantiere" sono trattate questioni relative a *le fasi di cantiere, i cui impatti dovranno essere contenuti grazie ad opere di mitigazione e c/o compensazione e* vengono forniti chiarimenti rispetto ai tratti viari di nuovo impianto, le attività previste per il ripristino dello stato dei luoghi ed indicazioni di massima sulle dimensioni delle parti in cui potranno essere scomposte le componenti dell'impianto.
Sono riportati "*Accorgimenti previsti per evitare inquinamento*" relativi a: contaminazione suolo, Conservazione del suolo vegetale, Trattamento degli inerti, Inquinamento acustico, Sistema di canalizzazione delle acque di dilavamento delle aree di cantiere, Rischio di inquinamento per sversamenti accidentali, Inquinamenti atmosferici, Descrizione del ripristino dell'area di cantiere. Tali considerazioni risultano non sempre essere pertinenti e risolutive.

Per le fasi realizzative del Parco eolico in argomento, è stata individuata un'unica area di cantiere, in cui verranno stoccati i materiali ed i mezzi necessari alla realizzazione di strade, cavidotti e piazzole, posta in prossimità degli insediamenti agricoli presenti in zona, previo accordo con i proprietari dei fondi.

Riscontro punto 5

Nell'ALLEGATO.5 è stato definito uno specifico elaborato in cui vengono scansite temporalmente le varie fasi di cantiere, allegando anche foto riportanti le diverse fasi di montaggio/smontaggio dell'impianto eolico relativo ad un aereogeneratore simile a quello proposto.

Riscontro punto 6

Nell'ALLEGATO.4 vengono ripresi ed ampliati i concetti contenuti negli elaborati progettuali presentati con istanza prot. 251429/2021, dando ampi riferimenti, anche fotografici, sulla canalizzazione esistente e sugli accorgimenti che saranno adottati per non variare l'attuale sistema di drenaggio delle acque di dilavamento.
Nel documento si precisa che fondamentalmente il sistema attualmente presente tende ad avere un progressivo assorbimento delle acque nei fossi derivanti dall'intensa attività agricola con recapiti (assorbimento progressivo) pressoché nulli in condizioni ordinarie. La viabilità interpoderale locale che, oltre ad essere caratterizzata da misto granulometrico con capacità assorbenti maggiori dei terreni argillosi, è talvolta connessa a canalizzazioni laterali (cunette) in terra che svolgono la medesima funzione disperdente.
Nella fase di apertura del cantiere e di realizzazione delle opere, quindi, potrà verificarsi qualche leggera e temporanea interazione con il drenaggio delle acque superficiali, ma il completo ripristino dello stato dei luoghi, ad ultimazione dei lavori, permetterà la soluzione dei problemi eventualmente sorti, per cui l'impatto sarà assolutamente trascurabile.
La viabilità di accesso agli aereogeneratori avrà le stesse caratteristiche di quella presente mentre per le piazzole previste in progetto, sia in fase di costruzione che di gestione saranno realizzate idonee canalette in terra per la regimazione delle acque superficiali ed il loro corretto convogliamento nei recapiti finali posti al contorno costituite dalle linee di sgrondo prima citate.
Le canalette in terra, di dimensioni simili a quelle utilizzate per la viabilità interna al parco avranno uno schema realizzativo "a carattere disperdente" del tutto simile al sistema di smaltimento presente in zona per le acque pluviali e di dilavamento delle aree agricole.

er_pc_cda_cp

fonte: http://b

Riscontro punto 7

L'ALLEGATO.6, Piano di dismissione, descrive il ripristino dello stato dei luoghi, tenendo conto delle osservazioni contenute al punto 7 del quadro progettuale. Sono riportate indicazioni in merito a:

1 - smontaggio aerogeneratori
2 - smaltimento materiale arido piazzole
3 - smaltimento materiale arido viabilità
4 - demolizione e smaltimento fondazione aerogeneratore
5 - ripristino stato dei luoghi aerogeneratori piazzole e strade
6 - dismissione cavidotto mt sotto strade e piazzole dismesse
7 - dismissione cavidotto at
8 - demolizione e smaltimento opere in cls stazione elettrica di utenza
9 - smaltimento strade e piazzali stazione elettrica di utenza
10 - dismissione opere elettromeccaniche
11 - ripristino stato dei luoghi stazione elettrica di utenza

Viene evidenziato che l'unica opera che non prevede la rimozione totale è rappresentata dalle fondazioni degli aerogeneratori; esse saranno solo in parte demolite. Nello specifico, sarà rimossa tutta la platea di fondazione fino alla profondità di mt. 1,50 dal piano di campagna, mentre per i pali di fondazione non è prevista alcuna rimozione.

Riscontro punto 8

Si tratta di "*strada sterrata di connessione poderale*", quindi di viabilità ad esclusivo servizio dei fondi agricoli e non costituisce collegamento con unità abitative anche per le evidenti condizioni in cui versa che non ne consentono la percorribilità con mezzi diversi da quelli agricoli. Tali circostanze sono visibili dalla cartografia allegata al progetto con particolare riferimento alla cartografia catastale. Si evidenzia, puntualmente, il rispetto delle distanze previste dalle NTA del Piano Urbanistico Comunale e dal Codice della Strada.

Riscontro punto 9

Nella Relazione - ALLEGATO.7 e nella Tavola 7.1 si riportano "Specifiche tecniche Strade e Piazzole" fornite dalla Siemens. Inoltre si legge che "lo schema della piazzola vien riproposta nell'ambito dell'ALLEGATO 8, ove sulla base delle specifiche tecniche (allegate) della Siemens è stata scelta la piazzola ritenuta più idonea alla situazione morfologica locale" ma non si riscontra la presenza dell'allegato 8 tra la documentazione presentata.

Riscontro punto 10

Nelle tavole progettuali vi sono varie rappresentazioni dell'area ove sarà realizzata la sottostazione e la cabina TERNA con evidenziazione del tracciato dei cavidotti AT e MT oltre ai manufatti posti al contorno. Gli elaborati in questione sono i seguenti:

RT01	Relazione tecnica generale impianti
CF01	Inquadramento territoriale e cavidotto AT 150kV (su base catastale e CTR)
SE01	Planimetria elettromeccanica Stazione Utente "I&S Ariano"
SE02	Sezione elettromeccanica Stazione Utente "I&S Ariano"
SE03	Pianta, prospetto e sezione edifici comando di SE
SL01	Schema Unifilare Generale

er_pc_cda_cp

fonte: http://b

È stata prodotta una tavola denominata TAV.ALLEGATO.8 che da evidenza delle distanze dei fabbricati dal cavidotto, mentre nell'elaborato VV.FF.2, inserito nella cartella PAUR_VIA_6/Parere_VVFF sono riportate le distanze dei fabbricati esistenti dalla cabina primaria (Stazione Utente "I&S Ariano").

Riscontro punto 11

Si allega (ALLEGATO.9) nota PEC avente ad oggetto: *"Codice Pratica: 07003620 – Comune di Ariano Irpino (AV) – Benestare al progetto"* con cui la società Terna S.p.a. ha rilasciato benestare al progetto.

Valutazioni istruttorie ai riscontri

In premessa si dichiara che è stata modificata, in sede progettuale, la posizione di due dei tre aerogeneratori previsti. In particolare, WTG01 viene localizzata su una particella limitrofa, della medesima proprietà ed inserita nel vincolo preordinato all'esproprio. WTG03 viene leggermente spostato all'interno della stessa proprietà.

Dal riscontro puntuale emerge il permanere di aspetti non del tutto chiari che vanno discussi nel corso della Conferenza dei Servizi.

Alla richiesta n. 3 si fa riferimento, anche alla luce di comprovate interferenze e vincoli, alle motivazioni che hanno condotto alla localizzazione del parco eolico, ovvero all'esame delle possibili alternative, come sarà rimarcato alla successiva richiesta 13.
Il riscontro è affidato alla relazione di cui all'allegato 3, dove, tra l'altro si dichiara – *[...] per quanto riguarda la viabilità di progetto, sono state inserite nel progetto definitivo specifiche azioni di mitigazione e compensazione prevedendo la riqualificazione e valorizzazione del tessuto viario esistente in quanto lo studio eseguito ha consentito di impostare il percorso dei cavidotti, anche all'interno del Parco su viabilità esistente.*
In riferimento a questa asserzione è necessario chiarire quali siano le opere di compensazione previste. Nella fattispecie, a fronte di suolo "sottratto" per impermeabilizzazione", è necessario restituire altrettanto suolo allo stato naturale.
In riferimento poi alla presenza di - *vari siti storico-culturali individuati come segnalazione architettonica tra le componenti culturali e insediative del P.T.R.; nell'area della sottostazione il cavidotto interferisce con il Regio Tratturello Foggia* [...] *elementi, riconducibili ai sistemi di masserie e testimonianze della pastorizia e della transumanza o alla struttura insediativa* [...] - Non si chiarisce come s'intenda intervenire senza aggravare il degrado di tali testimonianze, anzi, valorizzandole.
Al termine dell'excursus si conclude affermando che impatto sul suolo e dal punto di vista "visivo" è trascurabile, affermazione quanto meno azzardata: trascurabile rispetto a cosa?
La relazione di cui all'allegato 3 non riporta altro che le ragioni delle scelte adottate senza far riferimento a differenti proposte.
In sintesi, non è rappresentata alcuna ragionevole alternativa alla localizzazione degli aerogeneratori quanto piuttosto si è fatto riferimento a non meglio definite - *possibili alternative di tracciato della viabilità di cantiere ed esercizio del parco eolico.*

In riferimento al riscontro di cui al punto 7, ovvero le procedure relative al piano di dismissione, occorre precisare che solo il cavidotto, al di sotto delle strade comunali e provinciali potrà essere lasciato in sito, mentre dovrà essere rimosso e smaltito secondo normativa, tutto il cablaggio.

er_pc_cda_cp

fonte: http://b

Il proponente, in sede di CdS dovrà relazionare in merito al riscontro n.8 che non appare del tutto convincente. La strada sterrata di connessione poderale in questione, ancorché solo utilizzabile per mezzi agricoli, sembra essere all'interno della gittata in caso di evento accidentale.

Il riscontro n. 9, riferito alle dimensioni degli elementi di ancoraggio delle torri (piazzole), utile alla determinazione univoca del "consumo di suolo", non chiarisce, almeno univocamente la principale questione posta, strettamente legato alla successiva richiesta di cui al punto 17, ovvero l'impatto sulla componente suolo. Occorre in sintesi chiarire quanto meno l'esatta dimensione delle piazzole e di tutte le componenti, come le fondazioni, non completamente removibili e che pertanto rappresentano un consumo irreversibile di suolo cui è possibile far fronte solo con opere di compensazione.

1.B.2 Ulteriori integrazioni

Nel corso della CdS del 18/10/2022 il gruppo istruttore, rappresentato dall'arch. Elio Rivera, ha evidenziato il permanere di criticità come riportato nel relativo verbale.
A riscontro di quanto emerso in CdS, il proponente ha prodotto ulteriore documentazione integrativa.
In particolare, sono stati presentati i seguenti elaborati:
Chiarimenti_Rivera_def
DOCUMENTO.1_Masserie
Documento.2_elettro
DOCUMENTO.3_PMA
TAV.ALLEGATO.13.1

Primo punto - Richiesta 3
Alla richiesta n. 3 si fa riferimento, anche alla luce di comprovate interferenze e vincoli, alle motivazioni che hanno condotto alla localizzazione del parco eolico, ovvero all'esame delle possibili alternative, come sarà rimarcato alla successiva richiesta 13.
Il riscontro è affidato alla relazione di cui all'allegato 3, dove, tra l'altro si dichiara – *[...] per quanto riguarda la viabilità di progetto, sono state inserite nel progetto definitivo specifiche azioni di mitigazione e compensazione prevedendo la riqualificazione e valorizzazione del tessuto viario esistente in quanto lo studio eseguito ha consentito di impostare il percorso dei cavidotti, anche all'interno del Parco su viabilità esistente*.
In riferimento a questa asserzione è necessario chiarire quali siano le opere di compensazione previste. Nella fattispecie, a fronte di suolo "sottratto" per impermeabilizzazione", è necessario restituire altrettanto suolo allo stato naturale.
In riferimento poi alla presenza di - *vari siti storico-culturali individuati come segnalazione architettonica tra le componenti culturali e insediative del P.T.R.; nell'area della sottostazione il cavidotto interferisce con il Regio Tratturello Foggia* [...] *elementi, riconducibili ai sistemi di masserie e testimonianze della pastorizia e della transumanza o alla struttura insediativa* [...] - Non si chiarisce come s'intenda intervenire senza aggravare il degrado di tali testimonianze, anzi, valorizzandole.
Al termine dell'excursus si conclude affermando che impatto sul suolo e dal punto di vista "visivo" è trascurabile, affermazione quanto meno azzardata: trascurabile rispetto a cosa?
La relazione di cui all'allegato 3 non riporta altro che le ragioni delle scelte adottate senza far riferimento a differenti proposte.

er_pc_cda_cp

fonte: http://b

In sintesi, non è rappresentata alcuna ragionevole alternativa alla localizzazione degli aerogeneratori.

Riscontro

Secondo la Commissione Europea l'impermeabilizzazione del suolo è la copertura in modo costante di un'area di terreno e del suolo con materiali impermeabili artificiali — Orientamenti in materia di buone pratiche per limitare, mitigare e compensare l'impermeabilizzazione del suolo Commissione Europea 2012. Dunque, si parla di impermeabilizzazione quando viene palesata una sottrazione di superfici utili agli aspetti idrogeologici (ricaricare della falda).

Muovendo da detta definizione possiamo affermare che la realizzazione del Parco Eolico non determina condizioni di copertura in modo costante del suolo; nel caso specifico si hanno nuove occupazioni di suolo, temporanee a breve ed a medio termine (vita dell'impianto) per la realizzazione della viabilità di accesso agli aereogeneratori, per le piazzole e per la realizzazione della Sottostazione, mentre si ricorda che la maggior parte del cavidotto si sviluppa, come le viabilità di acceso al parco, su di una viabilità già esistente. (in questi casi sarà fatta una manutenzione straordinaria delle stesse nel rispetto delle indicazioni dei soggetti gestori).

Dalla tabella sotto riportata l'incidenza della nuova viabilità è del 12% rispetto alla viabilità esistente (763m rispetto a 6143m).

Nel caso delle strade sterrate il materiale di finitura di queste opere è permeabile anzi è molto più permeabile (pietrisco per massicciata con coefficiente di permeabilità K = 10 -2 - molto maggiore dei terreni di tipo limo argilloso) rispetto ai terreni limo argillosi presenti in zona; ciò stante si può concludere che nell'ambito del progetto presentato non vi è impermeabilizzazione o perdita di suolo per la ricarica degli acquiferi (di fatto inesistenti nell'area d'interesse – vedi relazione geologica) ma solo occupazione di suolo limitate, spazialmente e temporalmente, per alcune nuove opere.

Per la perdita temporanea di "suolo" per il ciclo di vita dell'impianto, come terreno agricolo, le compensazioni previste per questo "uso temporaneo" viene compensata con i proventi degli espropri a singoli proprietari – agricoltori o conduttori , mentre a livello ambientale (ribadendo la reversibilità del sistema) è la stessa analisi contenuta nel PAUR che determina la significatività degli impatti e le eventuali compensazioni che, nel caso, specifico sono spazialmente e temporalmente minimali rispetto all'utilità in termini oggettivi sia di recupero energetico per la collettività (oltre al Comune di Ariano) sia per lo possibilità di sviluppo di futura occupazione in zona.

Non và nemmeno minimizzata, come compensazione, "la riqualificazione e valorizzazione del tessuto viario esistente", rimarcando, in questo caso che la quasi totalità del interessa porzioni di "suolo" che di fatto è già strada.

La scrivente società ritiene di aver chiarito le tematiche argomentate sopra sintetizzate nell'Allegato 3, trasmesso con la nota L_EN2022017 del 20/07/2022, nella quale venivano descritte le opere progettate.

In questa sede, si ribadisce che per la maggior parte della viabilità interessata dall'intervento in, NON C'E' CONSUMO DI NUOVO SUOLO in quanto si interviene su viabilità esistente. Anzi la viabilità esistente non solo è oggetto di riqualificazione, con opere tese ad eliminare i ristagni d'acqua, ma viene anche adeguata funzionalmente, rendendola percorribile in tutti i periodi dell'anno, a favore degli agricoltori presenti in zona che la utilizzano per l'accesso ai fondi. Gli interventi previsti in progetto rimuoverebbero le evidenti condizioni di degrado palesi nelle foto dello stato attuale alla figura 1.

Si riporta anche in questa sede quanto descritto in progetto, ove si prevede che tutta la viabilità oggetto di intervento, incluse le nuove piste di accesso alle piazzole, riportata in tabella 1 sarà realizzata in materiale altamente drenante, senza uso di asfalto o materiali impermeabili, garantendo una elevata infiltrazione delle acque meteoriche ed evitando ruscellamenti incontrollati sul suolo. (...)

er_pc_cda_cp

fonte: http://b

Inoltre, sempre in termini di compensazioni ambientali, la periodica manutenzione, a cura e spese della Società proponete, è da ritenersi, in buona sostanza, esaustiva degli aspetti compensativi e di valorizzazione – fermo restante che non vi è sottrazione permanente di suolo agrario e/o naturale essendo noto che l'esercizio del parco eolico è pienamente compatibile con il prosieguo delle attività colturali preesistenti, e le superfici temporaneamente sottratte saranno restituite all'uso nelle condizioni originarie o migliorate (ripristino) all'atto della dismissione.

(...)Per quanto riguarda il tema specifico delle piazzole ed in particolare gli ancoraggi in calcestruzzo delle macchine, si ribadisce che l'area occupata dalle stesse, a fine ciclo, sarà restituita all'agricoltura come evidenziato nel piano di dismissione trasmesso con la nota prima citata, previa parziale demolizione delle fondazioni in calcestruzzo e provvedendo a ricoprire le parti rimanenti con terreni agrari per spessori non inferiori al metro. Si precisa che a seguito dei rilievi.

della U.O.D. 50.02.03 è stato riformulato il computo metrico di dismissione in modo da evidenziare in modo più intellegibile le informazioni citate.

Nel suddetto piano di dismissione si prevede: "Trasporto a discarica del materiale; rinverdimento con formazione di un tappeto erboso con preparazione meccanica del terreno erboso, concimazione di fondo, semina manuale o meccanica di specie vegetali autoctone"

Chiaramente lo stesso documento contempla che per le parti in calcestruzzo si avrà la demolizione delle parti emergenti con il recupero del ferro e delle altre parti recuperabili.

Si può concludere, quindi, ribadendo anche in questa sede che non vi è né sottrazione di suolo per impermeabilizzazione (copertura di suolo con materiali impermeabili – Documento Commissione Europea - 2012).

Per quanto attiene l'uso agricolo, come già evidenziato in relazione, tutte le opere che interesseranno la viabilità e le piazzole saranno temporanee e realizzate in materiale altamente drenante e non asfaltate e, quindi, più permeabile rispetto allo stato attuale.

Volendo valutarlo in via tecnica, in termini di permeabilità, l'intervento proposto è mediamente superiore di due ordini di grandezza rispetto ai terreni in sito (10-4 e pietrisco 10-2).

Per le sole superfici delle piazzole necessarie all'elevazione delle torri di sostegno dei generatori eolici e di quelle per la realizzazione della sottostazione, la perdita, se pur temporanea, dei suoli agricoli, viene mitigata o impropriamente "compensata", come è ben noto, con le indennità di esproprio e a livello ambientale con il mascheramento delle stesse, ove possibile, mediante piantumazioni e rinverdimenti nella fase di esercizio dell'impianto, nonché la riqualificazione e rinaturalizzazione delle aree investite dal progetto.

Per cui l'asserzione finale "...a fronte di suolo "sottratto" per impermeabilizzazione", l'unica misura di compensazione prevedibile è la "restituzione" di altrettanto suolo allo stato naturale" assume un valore relativo se riferito al tipo di intervento proposto, in quanto la sottrazione non è permanente e consente il deflusso delle acque nonché il mantenimento della naturalità dell'area e dell'uso agricolo dei suoli.

Il riscontro prosegue, in sintesi, evidenziando che:

- *non si rilevano interferenze con il patrimonio archeologico;*
- *(...) al sistema delle masserie rurali, si evidenzia che le stesse, in termini di area vasta, già coesistono con un significativo intorno di impianti eolici che sono diventati elementi costitutivi e distintivi dello stesso paesaggio;*
- *i tre nuovi aerogeneratori non generano alcun aggravio essendo di fatto urbanisticamente compatibili ed integrati nel contesto antropico esistente ove vi è un nucleo industriale in piena attività con un transito veicolare di mezzi pesanti tutt'altro che trascurabile;*

er_pc_cda_cp

fonte: http://b

- *il cavidotto interrato, anche laddove corre lungo la viabilità esistente, comunque non intacca in nessun modo il Tratturello, in quanto si opererà con tecniche NODIG che bypassano completamente tutta l'area d'interferenza e, quindi, non produrranno modifiche allo stato dei luoghi della zona tutelata;*
- *la localizzazione è l'unica possibile in quanto contempera al meglio le ragioni economiche e i vincoli esistenti (...)il posizionamento/localizzazione degli aereogeneratori e delle opere connesse, diventa alla fine del processo di fatto l'unica alternativa possibile, in quanto deriva da un complesso lavoro di analisi che parte da valutazioni d'impresa al rispetto dei vincoli territoriali, e si adatta alle progressive osservazioni dei vari enti preposti alla loro tutela;*
- *(...) riteniamo di non dover produrre alcuna "rappresentazione alternativa.*

Commento al riscontro

A tal proposito è utile osservare che il consumo di suolo è definito (Rapporto ISPRA sul consumo di suolo 2022) come la *variazione da una copertura non artificiale (suolo non consumato) a una copertura artificiale del suolo (suolo consumato), con la distinzione fra consumo di suolo permanente (dovuto a una copertura artificiale permanente) e consumo di suolo reversibile (dovuto a una copertura artificiale reversibile).*

A tal proposito ISPRA definisce anche la Copertura artificiale del suolo.

Secondo l'Agenzia Europea per l'Ambiente (la copertura artificiale del suolo) *equivale all'insieme delle superfici dove il paesaggio è stato modificato o è influenzato da attività di costruzione e sono state sostituite le superfici naturali con strutture artificiali abiotiche 2D/3D o con materiali artificiali. Corrisponde a una parte delle aree urbane e suburbane, dove sono presenti infrastrutture, costruzioni e altre coperture artificiali e sono inclusi anche gli insediamenti, le infrastrutture e le costruzioni in aree non urbane. Le aree verdi in ambiente urbano non devono essere considerate come superfici artificiali. La copertura artificiale del suolo si ha, quindi, con la presenza di una copertura biofisica artificiale del terreno di tipo permanente - edifici, fabbricati; strade pavimentate; sede ferroviaria; piste aeroportuali, banchine, piazzali e altre aree impermeabilizzate o pavimentate; serre permanenti pavimentate; discariche o di tipo reversibile - aree non pavimentate con rimozione della vegetazione e asportazione o compattazione del terreno dovuta alla presenza di infrastrutture, cantieri, piazzali, parcheggi, cortili, campi sportivi o depositi permanenti di materiale; impianti fotovoltaici a terra; aree estrattive non rinaturalizzate; altre coperture artificiali non connesse alle attività agricole in cui la rimozione della copertura ripristina le condizioni naturali del suolo.*

L'elaborato Relazione Tecnica, al capitolo 4 – Piazzole, indica in 3201,5mq la superficie di ciascuna piazzola che poggia su una platea di fondazione costituita da plinti su pali di circa 30 metri di profondità.

Si ritiene pertanto necessario proporre la prescrizione di individuare, nell'ambito del comune interessato dall'intervento, un'area, o una sommatoria di aree, pari ad almeno 9604,5mq, da ri-naturalizzare, ovvero riqualificare affinché detta aree possa tornare a fornire i servizi eco-sistemici di un suolo allo stato naturale.

Il riscontro prosegue col porre in evidenza l'assenza di interferenze ed il sostegno, privo di elementi di valutazione aggiuntivi, sulle ragioni delle scelte in merito alla localizzazione.

Si conclude laconicamente con la dichiarazione di ritenere di *non dover produrre alcuna "rappresentazione alternativa.*

Secondo punto - Richiesta 7

In riferimento al riscontro di cui al punto 7, ovvero le procedure relative al piano di dismissione, occorre precisare che solo il cavidotto, al di sotto delle strade comunali e provinciali potrà essere lasciato in sito, mentre dovrà essere rimosso e smaltito secondo normativa, tutto il cablaggio.

Riscontro

er_pc_cda_cp

fonte: http://b

(...) Si ribadisce, come evidenziato in diversi elaborati di progetto, che saranno effettuate attività di recupero dei cavidotti, con la completa rimozione dei cavi di rame, atteso il tipo di materiale ed i costi dello stesso.

Commento al riscontro

Si prende atto del riscontro che sottolinea la rimozione e recupero di tutto il cablaggio.

Terzo punto - Richiesta 9

Il riscontro n. 9, riferito alle dimensioni degli elementi di ancoraggio delle torri (piazzole), utile alla determinazione della portata del "consumo di suolo", non chiarisce, almeno univocamente la principale questione posta, strettamente legato alla successiva richiesta di cui al punto 17, ovvero l'impatto sulla componente suolo.

Occorre chiarire l'esatta dimensione delle piazzole e di tutte le componenti, come le fondazioni, non completamente removibili e che pertanto rappresentano un consumo irreversibile di suolo cui è possibile far fronte solo con misure di compensazione.

La determinazione, in sintesi, delle superfici rese irrimediabilmente compromesse in riferimento ai servizi eco sistemici del suolo naturale, è indispensabile per stabilire, in termini qualitativi e quantitativi, la corrispondente misura di compensazione.

Riscontro

(...) la dimensione della piazzola, in fase di esercizio, sarà di 3201,5 mq.
Relativamente al più volte reiterato concetto di "consumo di suolo" le osservazioni/chiarimenti partono, nelle valutazioni espresse dal Gruppo ARPAC, dall'erroneo concetto che, ci siano parti "non rimovibili" alla fine del ciclo produttivo, aspetto questo, confutato già nel Piano di Dismissione (cfr. Allegato.6). La parte non rimossa non inficia la rinaturalizzazione e restituzione del suolo al suo uso agricolo originario.
Inoltre quale elemento di "compensazione" per la temporanea sottrazione è statuita per i proprietari delle particelle interessate, una idonea indennità in sede di acquisizione dei suoli e degli accessi. Non occorre prevedere alcune compensazione in termini di restituzione di altrettanto suolo in quanto non vi è sottrazione permanente e quella temporanea è limitata alla sottostazione di mq 3600 e alle piazzole di mq 3201,5. Oltre a mq 8724 di piste di accesso all'impianto. A fine vita dell'impianto gli stessi mq temporaneamente e parzialmente sottratti verranno restituiti alla loro naturalità con opere di rimessa in pristino.
Come già relazionato, anche in questa sede, pur ribadendo che non esiste un consumo di suolo irreversibile, si provvederà a migliorare la viabilità esistente mentre le superfici agrarie temporaneamente occupate dalle piazzole, dalla sottostazione e dalle piste di accesso saranno "compensate" oltre che con appropriate indennità, con opere di mascheramento paesaggistico, che prevedono ove possibile, l'installazione di idonee essenze e/o piantumazioni autoctone.
Invece gli interventi di adeguamento previsti per la viabilità rurale, di accesso a tale area, possono, contribuire alla riduzione del degrado della viabilità rurale ed occasione di valorizzazione del tessuto rurale in quanto migliorano l'accessibilità ai fondi agricoli e, quindi, la fruibilità dell'area, attualmente resa difficile o impossibilitata dalle condizioni di impraticabilità delle suddetta viabilità soprattutto nel periodo invernale.
Il "costo/entità" della misura di compensazione è reso in sede di valutazione del valore delle aree e del corrispondente indennizzo, mentre sul piano generale la compensazione sarà resa in termini di misure compensative a favore della comunità locale da stabilirsi di concerto con l'amministrazione comunale nei limiti di quanto previsto dalle Linee Guida Nazionali.

er_pc_cda_cp

fonte: http://b

Commento al riscontro

Il riscontro si basa su un'impropria interpretazione del concetto legato alla *misura di compensazione*.
In riferimento alla componente suolo non è ammissibile prendere in considerazione "*un'idonea indennità*". Il suolo sottratto alle originarie funzioni ed ai relativi servizi eco-sistemici forniti deve essere "compensato" con la ri-naturalizzazione di una porzione di territorio, adeguata in termini di superficie.

2. ALTERNATIVE

Lo Studio d'Impatto Ambientale allegato all'istanza non riporta *la descrizione delle alternative ragionevoli prese in esame dal proponente, adeguate al progetto ed alle sue caratteristiche specifiche, compresa l'alternativa zero, con l'indicazione delle ragioni principali alla base dell'opzione scelta, prendendo in considerazione gli impatti ambientali relativamente alle singole tematiche ambientali* (*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della VIA in Regione Campania, all. alla DGR 680/2017*).

A riscontro della richiesta di chiarimenti (punto 13) il proponente ha prodotto l'elaborato "Allegato 3" di cui si riporta una sintesi.

La scelta del sito è stata effettuata tenendo in particolare considerazione la possibilità di un facile accesso dalla strada provinciale SS 90 bis, attraverso una strada sterrata esistente che si presenta in condizioni complessivamente buone, pur richiedendo alcuni interventi di adeguamento funzionale delle sezioni esistenti.
In alcuni tratti, gli adeguamenti risulteranno necessari al fine di consentire l'accesso al sito di progetto da parte dei mezzi di trasporto pesanti; questa scelta è stata opportunamente orientata a non incidere sull'uso del suolo sfruttando al massimo le viabilità interpoderale esistente che per sua natura ha già un basso impatto rispetto all'installazione del campo eolico.
Per quanto riguarda la viabilità di progetto, sono state inserite nel progetto definitivo specifiche azioni di mitigazione e compensazione prevedendo la riqualificazione e valorizzazione del tessuto viario esistente in quanto lo studio eseguito ha consentito di impostare il percorso dei cavidotti, anche all'interno del Parco su viabilità esistente.
Questo è stato possibile anche attraverso un attento studio delle possibili alternative di tracciato della viabilità di cantiere ed esercizio del parco eolico.
In altri termini, è stata preferita una organizzazione che prevede brevi bretelle di accesso all'area di installazione degli aereogeneratori interni al parco, con azioni volte a completare, integrare e adeguare la viabilità esistente, garantendo in questo modo anche una migliore interconnessione tra le aree di interesse.
Dal punto di vista del patrimonio storico e culturale, la zona è interessata dalla presenza di vari siti storico-culturali individuati come segnalazione architettonica tra le componenti culturali e insediative del P.T.R.; nell'area della sottostazione il cavidotto interferisce con il Regio Tratturello Foggia.
Tali elementi, riconducibili ai sistemi di masserie e testimonianze della pastorizia e della transumanza o alla struttura insediativa, come peraltro evidenziato in molti testi che descrivono le peculiarità dell'area, sono in molti casi soggetti a fenomeni di progressivo deterioramento o, come nel caso dei tratturi, hanno in buona parte perso la valenza rurale e pastorale.

2.B. Valutazioni in merito alle alternative

Il riscontro fornito non è soddisfacente in quanto non è rappresentata alcuna ragionevole alternativa alla localizzazione degli aerogeneratori, quanto piuttosto a non meglio definite "*possibili alternative di tracciato della viabilità di cantiere ed esercizio del parco eolico*".
Sono poi rappresentate l'alternativa zero e l'alternativa tecnologica che sostiene le ragioni delle scelte adottate.

er_pc_cda_cp

fonte: http://b

In estrema sintesi la relazione all'allegato 3 non riporta altro che le motivazioni delle scelte adottate senza differenti proposte.

3. DESCRIZIONE DEI PROBABILI EFFETTI SIGNIFICATIVI DEL PROGETTO SULL'AMBIENTE

3.A. Sintesi del SIA

Al capitolo III del SIA si riporta la disanima degli impatti ed interferenze su componenti antropiche, impatto acustico, elettromagnetico, suolo.
Al capitolo IV, per ogni componente ambientale viene riportata una sintesi dello stato attuale delle conoscenze in base anche alle considerazioni più dettagliatamente espresse nelle parti relative alla descrizione dell'intervento e dell'ambiente recettore.
L'analisi comprende anche una stima dell'importanza relativa di ogni componente rispetto all'altra, un'analisi gerarchica, per attribuire un valore peso ad ogni componente che si tramuti poi in vettore dei pesi, nonché considerazioni sui possibili impatti, cause di compromissione della componente.

3.A.1. ARIA E CLIMA

Le immissioni caratterizzanti il Parco Eolico considerato, nella fase di gestione sono nulle: si produce energia elettrica senza alcuna immissione di inquinanti né primari né secondari e il "vento adoperato non si consuma".
(...) Nella fase di cantiere si evidenziano le immissioni derivanti dagli scarichi degli automezzi, ma è tutto limitato ad un periodo breve e sostanzialmente limitate nella quantità.
(...) Gran parte della zona interessata del parco eolico non ha presenze di fitta vegetazione e la costruzione del parco non provocherà abbattimenti, per cui non influenzerà in maniera apprezzabile il processo di fotosintesi clorofilliana, necessario alla rigenerazione della produzione di anidride carbonica, sia di consumo umano ma, soprattutto da processi di combustione.
Altra importante sub-componente è la Temperatura; il contesto di Ariano Irpino gode di una temperatura moderata con precipitazioni prevalentemente invernali, tipiche di un clima mesodermico.
È irrilevante l'effetto negativo causato dalle fondazioni degli aerogeneratori, quindi ristrette zone impermeabilizzate, con minima diminuzione dell'evapotraspirazione delle piante e della ritenzione delle acque da parte dei terreni.

3.A.1.1 Interferenza delle opere su aria e clima

Le potenziali interferenze sono ritenute irrilevanti.

3.A.2. SUOLO E SOTTOSUOLO

Lo stato della componente è fornita dalla struttura fisico - meccanica - morfologica del terreno.
I terreni interessati al Parco Eolico hanno giacitura collinare con pendenze medio-alte.
Le caratteristiche della componente si possono così sintetizzare:
- Giacitura (collinare, pendio uniforme, piano di montagna, piana ecc.): nel sito la giacitura è completamente collinare.
- Pendio (lieve, uniforme ecc.): pendenze lievi e quasi uniformi.
er_pc_cda_cp

fonte: http://b

- *Altitudine : è compresa intorno ai 600 - 800 m.*
- *Impasto del terreno (medio, alluvionale ecc.): il sito ha terreno ad impasto medio.*
- *Caratteristiche del terreno in rapporto all'acqua: nel sito c'è buona permeabilità.*
- *Erosione : a livello locale è piuttosto contenuta.*
- *Topografia (come forma): nel sito il terreno è collinare con tratti di forte pendenza; non ci sono alterazioni topografiche irreversibili.*
- *Geologia (come capacità portante): nel sito è discreta; non esistono formazioni geologiche particolari. Rischio idrogeologico molto contenuto.*

3.A.2.1 Interferenza delle opere su suolo e sottosuolo

In base al rapporto tra la potenza dell'impianto (21 MW) ed il terreno necessario per la realizzazione dello stesso (mq 607500), risulta una densità superficiale di circa 29 W/mq. Tuttavia le macchine eoliche e le opere di supporto occupano fisicamente meno del 0.1% del territorio occorrente per la costruzione dell'impianto. La tecnologia è quindi estremamente favorevole rispetto ad altre forme di energia alternativa (fotovoltaico, biomasse, etc.) che sono molto più dispendiose in termini di impiego del territorio.

Le potenziali interferenze sono ritenute poco rilevanti.

3.A.3. ACQUE SOTTERRANEE E SUPERFICIALI

Il comune di Ariano Irpino è collocato *nella fascia appenninica, caratterizzata da estati moderatamente calde e talvolta siccitose ed inverni freddi e piovosi. Durante i mesi invernali non sono infrequenti abbondanti nevicate, specie nelle parti più alte.*
Sulla superficie del rilievo su cui è previsto il Parco Eolico, la circolazione idrica superficiale risulta quasi del tutto assente, ad indicare una prevalente infiltrazione delle acque di precipitazione, che vengono convogliate verso le linee di impluvio di origine strutturale.
Relativamente alla circolazione idrica sotterranea vi è da sottolineare che, durante i sondaggi, non sono stati rilevate falde, il che conferma assenze di sorgenti e/o emergenze sorgentizie alla base del rilievo.
In base alle suddette considerazioni alla componente acqua si può attribuire un'importanza forte.
(...) Allo stato attuale, nella zona interessata dall'insediamento del Parco Eolico, non sono presenti scarichi in quanto non vi sono insediamenti. Non sono presenti prelievi, né inquinanti derivanti da attività agricola: i terreni sono per lo più incolti o dedicati al pascolo.
L'acqua di pioggia corriva lungo le pendici del colle si infratta nei calcari e non vi saranno sostanziali mutamenti di questo reticolo idrodinamico dovuti alla costruzione e alla gestione del Parco Eolico.

3.A.3.1 Interferenza delle opere con le acque sotterranee e superficiali

Non sono rilevate interferenze.

3.A.4. VEGETAZIONE, FAUNA, ECOSISTEMI E BIODIVERSITA'

Gli studi effettuati *hanno dimostrato che gli uccelli stanziali hanno un minimo rischio di collisione con le pale degli aerogeneratori, attesa anche la bassa velocità di rotazione dei rotori.*

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/96
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638

fonte: http://b

È anche accertato che non ci sono interferenze con il flusso degli uccelli migratori, è noto infatti dalla letteratura in materia che queste specie volano a 500 metri di altezza rispetto al suolo e nel nostro caso, anche considerando la completa estensione delle pale si raggiungono i 185 metri.
L'impatto degli impianti eolici sulla flora è irrilevante, atteso che:
- nella zona di impianto non vi sono essenze di pregio;
- la limitatezza dell'intervento rispetto alla grandezza del suolo impegnato.

3.A.4.1 Interferenza delle opere su flora, fauna ed ecosistemi

Non sono rilevate interferenze

3.A.5. RUMORE

Le località interessate dalle installazioni degli aerogeneratori ricadono, ai sensi del DPCM del 14/11/1997, in un'area di tipo misto (classe III di destinazione d'uso acustico del territorio comunale) con limiti d'immissione pari a 60 dB(A) in fase diurna e 50 dB(A) in quella notturna.
Come si evince dai risultati delle misure riportati nelle tabelle allegate, i livelli limite di immissione sonora relativi alla CLASSE III di destinazione urbanistica (60 dB(A) diurno e 50 dB(A) notturno) sono ampiamente rispettati, essendo i valori massimi rilevati inferiori.

3.A.5.1 Interferenza delle opere sul clima acustico

Non sono rilevate interferenze

3.A.7. PAESAGGIO

3.A.7.1 Inquadramento paesaggistico

La componente ambientale rappresenta l'"aspetto estetico" del contesto in cui si va ad inserire il progetto.
Si può articolare in diverse sub- componenti:
- Veduta, intesa come "parte del territorio che si abbraccia con lo sguardo da un punto particolare e che suscita, in chi lo contempla, particolari impressioni".
- Panorama, inteso come "fisionomie naturali e tradizionali delle località più caratteristiche".
- Geografia, inteso come "complesso di elementi che costituiscono i tratti fisionomici di una certa parte della superficie terrestre".
- Paesistica, inteso come "analisi dei vari aspetti del paesaggio", non tanto come spazio puramente fisico, quanto come bene culturale, come storia, tradizioni, sistemi di valori di vita.
(...) le turbine sono collocate con una densità così bassa e mantenendo un'opportuna distanza fra le stesse da rendere l'impatto visivo molto attenuato.
Si è fatto ricorso ad installazioni a cluster anche per mitigare ulteriormente l'impatto visivo sul territorio. La componente ha il suo valore, in tutte le sub-componenti.
L'inserimento del parco eolico costituirà un elemento caratterizzante, che non inciderà sui sistemi di valori di vita (paesistica), che non sono più vicini alla collina come un tempo, ma che sicuramente desterà sensazioni nuove, positive o negative che siano. Ci sarà un cambiamento della veduta " parte del territorio che si abbraccia con lo sguardo da un punto particolare e che suscita, in chi lo contempla, particolari impressioni", con nuove impressioni.

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638

fonte: http://b

3.A.7.2 Interferenza delle opere sul paesaggio

Si ritiene che la componente "Paesaggio" non abbia, nel contesto considerato, una importanza pari alle componenti ambientali primarie come acqua, aria, flora e fauna, economia locale ma sia di grado maggiore rispetto alle componenti suolo e uso del territorio.

3.A.8 BENI MATERIALI (PATRIMONIO ARCHITETTONICO, ARCHEOLOGICO, AGROALIMENTARE, ECC.)

3.A.8.1 Inquadramento dell'opera sui beni materiali

Problematica non affrontata nel SIA

3.A.9 RADIAZIONI

3.A.9.1 Inquadramento dell'opera sul contesto

(...) le turbine saranno opportunamente raggruppate in sottoinsiemi e collegate tra loro da cavi interrati a 20 kV. Tali campi saranno collegati in gruppi (rami) da 5/8 torri in cui si realizzeranno dei punti di arrocco per assicurare un continuo vettoriamento dell'energia elettrica verso la R.T.N. e che, a loro volta, si attesteranno su un'unica cabina di trasformazione e consegna.
Quest'ultimo si collegherà alla cabina primaria di trasformazione (MT/AT), da realizzare in posizione concordata con TERNA.
Il campo magnetico generato da un elettrodotto dipende dalla corrente trasportata, cioè dalle condizioni di carico della linea che non sono costanti poiché sono legate alla richiesta di energia che varia durante le ore del giorno e i periodi dell'anno.
Il campo magnetico, espresso in termini di induzione magnetica, diminuisce molto rapidamente con la distanza dalla linea. In prossimità di una linea di alta tensione (380 kV), ad una distanza di circa 30 metri, i valori del campo elettrico sono inferiori ad 1 kV/m, i valori del campo magnetico sono dell'ordine del μT.
I campi elettrico e magnetico dipendono anche dal numero e dalla disposizione geometrica dei conduttori, nonché dalla distribuzione delle fasi della corrente tra i conduttori stessi. Il campo elettrico è facilmente schermabile da parte di materiali quali legno o metalli, ma anche alberi o edifici: tra l'esterno e l'interno degli edifici si ha quindi una riduzione del campo elettrico.
Mentre il campo magnetico è difficilmente schermabile e diminuisce soltanto allontanandosi dalla linea.
Tenendo conto del diverso livello di potenza trasportato rispetto all'elettrodotto in aria (circa venti volte inferiore) l'interramento delle linee comporta che il campo magnetico massimo è sensibilmente più elevato1 (ciò è dovuto al terreno che si comporta come conduttore) mentre tale campo di induzione decade molto più rapidamente: già ad una distanza dall'asse del sistema di circa 5 m si ha una riduzione del campo di un ordine di grandezza rispetto al valore massimo.
Le linee interrate danno luogo a campi ridotti grazie alla vicinanza dei conduttori ed all'effetto schermante del rivestimento del cavo e del terreno. A parità di corrente in linea il campo di un cavo interrato si riduce a 0,2 microtesla almeno alla metà delle distanze dalle corrispondenti linee aeree.
Durante la fase di costruzione l'impatto sarà nullo in quanto nessuna delle attività previste genererà campi elettromagnetici.
Il campo magnetico associato all'elettrodotto in cavo interrato in MT avrà, in fase di esercizio, valori trascurabili.

er_pc_cda_cp

fonte: http://b

3.A.9.2 Interferenza delle opere sul contesto

Si riportano le conclusioni della Relazione sulle Emissioni Elettromagnetiche (SIA 4).

In virtu di quanto riportato si ritiene che il campo eolico I&S Ariano non determini, alla luce delle attuali conoscenze e della attuale normativa e usando gli accorgimenti indicati, esposizioni a campi elettrici e magnetici potenzialmente pericolose per la salute.

Vanno comunque adottate tutte gli accorgimenti tecnici possibili, alcuni dei quali sommariamente indicati, volti alla riduzione delle emissioni.

Sara sempre possibile effettuare, a valle della realizzazione dell'impianto, misure di campo elettrico e magnetico nei punti indicati come critici, ovvero piu vicini ai cavidotti MT.

3.A.13 IMPATTI CUMULATIVI E SINERGICI

Lo Studio d'Impatto Ambientale riporta l'esame degli impatti cumulativi sulla sola componente "natura e biodiversità".

L'impatto cumulativo è indagato rispetto ad impianti della stessa taglia ovvero con una potenza superiore a 1 MW. Nell'area buffer di 5 km, sono presenti diversi aerogeneratori afferenti a più impianti eolici. Diversi aerogeneratori sono esterni all'area di influenza.

COMUNE	DITTA	TIPO DI IMPIANTO	STATUS IMPIANTO	DISTANZA DA AEROGENERATORI + PROSSIMI	N. pale nel buffer dei 5 km
Ariano Irpino	Sorgenia	Eolico	Esercizio	2,8 Km	8
Ariano Irpino	WPD	Eolico	In autorizzazione	1,2 Km	2
Savignano Irpino	WPD	Eolico	In autorizzazione	3,6 Km	1
Castelfranco in Miscano	ETS	Eolico	In autorizzazione	8,3 Km	0
Castelfranco in Miscano	Irpinia Vento	Eolico	In autorizzazione	11,5 Km	0
San Marco dei Cavoti	Ecoenergia	Eolico	In autorizzazione	19 Km	0
Greci	Giglio Srl	Eolico	In autorizzazione	2,2 km	3
Greci	ERG Wind	Eolico	Esercizio	5,1 km	0
Greci	Altri	Eolico	Esercizio	5,1 Km	10

Sono esaminati i potenziali impatti su:

- vegetazione di origine spontanea

(...) Le strutture del parco eolico in progetto e quelle degli altri impianti eolici interessano esclusivamente terreni coltivati a seminativi estensivi non irrigui. Pertanto, risulta che l'istallazione degli aerogeneratori in progetto non comporterà nessun impatto aggiuntivo sulla flora e la vegetazione di origine spontanea.

- su avifauna e chirotteri

L'impatto provocato consiste essenzialmente in due tipologie:

- diretto, dovuto alla collisione degli animali con parti dell'impianto in particolare rotore;

- indiretto, dovuti all'aumento del disturbo antropico con conseguente allontanamento e/o scomparsa degli individui, modificazione di habitat (aree di riproduzione e di alimentazione), frammentazione degli habitat e popolazioni, ecc..

er_pc_cda_cp

fonte: http://b

Nello specifico verranno riportate le analisi dell'impatto cumulativo relative all'effetto barriera e al rischio collisione su avifauna e chirotteri.

3.A.13.1 Interferenza delle opere sul contesto

Dall'analisi degli effetti cumulativi risulta che:
- dalle analisi delle interdistanze tra gli aerogeneratori in esercizio, quelli autorizzati e quelli in progetto si ritiene che l'aggiunta di nuovi aerogeneratori di progetto non provochi un significativo incremento del rischio di collisione. Infatti, gli spazi tra le torri eoliche potranno essere percorsi dall'avifauna in regime di sostanziale sicurezza essendo di dimensioni utili per l'attraversamento dell'impianto e per lo svolgimento di attività (soprattutto trofiche) al suo interno.
- per quanto riguarda i chirotteri, la distanza tra i principali possibili siti di svernamento, localizzati prevalentemente in cavità naturali (le rupi dei massicci carbonatici più prossime sono ubicate a oltre 35 km) habitat urbano e suburbano (quello più prossimo è l'abitato di Savignano Irpino a circa 2,5 km) ma anche in edifici rurali abbandonati o cavità di grossi alberi (non sono presenti boschi con grandi alberi in aree prossime) utilizzati dalle specie più legate agli ambienti forestali, e l'ubicazione degli impianti appare essere tale da far ritenere che la probabilità di collisione aggiuntiva, dovuta all'istallazione degli aerogeneratori in progetto, risulti pressoché nulla.
Riguardo a quanto indicato nelle Linee Guida EUROBATS Publication Series No. 3 (2008) e in alcuni studi (Christine Harbusch & Lothar Bach, 2005), relativamente alle distanze dei siti di installazione degli aerogeneratori da elementi ecologici importanti per i chirotteri, si rileva che, conformemente ai citati documenti, quasi tutte le torri eoliche in progetto verranno istallate a distanze non inferiori a 500 m da potenziali rifugi e ad oltre 200 m da potenziali corridoi di volo e aree di foraggiamento, come corsi d'acqua, piccoli invasi e alberature;
- non si verificherà nessuna sottrazione di habitat idoneo per la poiana ed il grillaio.

3.B. VALUTAZIONI IN MERITO AGLI EFFETTI SIGNIFICATIVI

La trattazione del SIA sugli aspetti ambientali significativi si è rivelato insoddisfacente. A tal proposito è stata inoltrata nota di chiarimenti.
In particolare, per quanto riguarda il quadro ambientale sono state formulate le seguenti richieste:

12. effettuare una dettagliata ricognizione (da riportare anche su elaborato cartografico in scala adeguata) dei recettori presenti a partire da quelli individuati nell'ambito di un buffer di 2000m dagli aerogeneratori quali fabbricati residenziali, rurali, produttivi, strutture ricettive, scuole, chiese, parchi e campi da gioco ecc. evidenziando anche la presenza di tracciati viari minori quali i tratturi. La ricognizione andrà estesa ai recettori presenti nell'area vasta individuando gli elementi e gli aggregati maggiormente significativi;
13. *lo Studio d'Impatto Ambientale deve riportare la descrizione delle alternative ragionevoli prese in esame dal proponente, adeguate al progetto ed alle sue caratteristiche specifiche, compresa l'alternativa zero, con l'indicazione delle ragioni principali alla base dell'opzione scelta, prendendo in considerazione gli impatti ambientali relativamente alle singole tematiche ambientali. Nel caso in esame la valutazione delle alternative deve essere condotta con particolare riferimento alla scelta della localizzazione come già rimarcato al precedente punto 3* - (aspetto già affrontato al capitolo 2 della presente scheda);
14. gli elaborati TAV.SIA.2 e TAV.SIA.3 non sono sufficienti a consentire la valutazione dei possibili fenomeni d'interferenza visiva indotti dalla presenza degli aerogeneratori sul paesaggio.
    In particolare, è necessario condurre l'analisi dell'interferenza visiva attraverso:

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638

fonte: http://b

a. la definizione del bacino visivo dell'impianto eolico, cioè della porzione di territorio interessato costituito dall'insieme dei punti di vista da cui l'impianto è chiaramente visibile;
b. gli elaborati devono curare in particolare le analisi relative al suddetto ambito evidenziando le modifiche apportate e mostrando la coerenza delle soluzioni rispetto ad esso. Tale analisi dovrà essere riportata su un supporto cartografico alla scala opportuna, con indicati i punti utilizzati per la predisposizione della documentazione fotografica individuando la zona di influenza visiva e le relazioni di inter-visibilità dell'intervento proposto.
c. nella definizione dei punti/percorsi di vista va tenuta in debito conto la presenza degli itinerari d'interesse turistico quali, come definiti dalla Carta Sistema dei Beni culturali e degli itinerari di interesse strategico del PTCP di Avellino, direttrici del turismo culturale, religioso e del paesaggio enogastronomico;
d. la ricognizione dei centri abitati e dei beni culturali e paesaggistici riconosciuti come tali ai sensi del Decreto legislativo 42/2004, distanti in linea d'aria non meno di 50 volte l'altezza massima del più vicino aerogeneratore, documentando fotograficamente l'interferenza con le nuove strutture.
e. la descrizione, rispetto ai punti di vista di cui ai punti precedenti, dell'interferenza visiva dell'impianto consistente in:
   - ingombro (schermo, intrusione, sfondo) dei coni visuali dai punti di vista prioritari;
   - alterazione del valore panoramico del sito oggetto dell'installazione.

   Tale descrizione deve essere integrata da una simulazione delle modifiche proposte, soprattutto attraverso lo strumento del rendering fotografico che illustri la situazione ante e post operam;
f. la verifica, attraverso sezioni - skyline, del rapporto tra l'ingombro dell'impianto e le altre emergenze presenti anche al fine di una precisa valutazione del tipo di interferenza visiva sia dal basso che dall'alto;

15. approfondire l'analisi vegetazionale e faunistica sul sito e sull'area vasta con particolare riferimento alle specie di pregio al fine di individuare e tutelare quelle maggiormente sensibili.
    Quale analisi dello stato iniziale della fauna, occorre distinguere ed indagare:
    - l'area di studio (area vasta) che va estesa fino a 1000 m di distanza, in ogni direzione, dagli aerogeneratori, per tutti gli animali ad esclusione dei chirotteri. Per questi ultimi l'analisi va estesa fino a 5000m;
    - l'area geografica, estesa fino a 10 km per tutti gli animali, fino a 20 km per i chirotteri.

    Le indagini sono mirate alla descrizione dei popolamenti faunistici vertebrati, con indicazione di tutte le specie presenti al fine di individuare le più idonee misure di tutela;
16. valutare l'opportunità di adottare sistemi di rilevamento DT Bird e DT Bat, quali strumenti di monitoraggio in continuo dell'avifauna e dei chirotteri. Tali sistemi sono in grado di rilevare, in tempo reale, la presenza di animali in volo e di innescare azioni automatiche di dissuasione dei volatili a rischio di collisione;
17. lo Studio d'Impatto Ambientali non riporta le dovute valutazioni in merito alla tematica del consumo di suolo. Tale problematica va tenuta in considerazione in ragione dell'entità complessiva dell'intervento (la sommatoria delle superfici delle piazzole oltre tutte le opere connesse che determinano un consumo di suolo irreversibile) ed in riferimento al cumulo con gli impianti esistenti e quelli in previsione.
18. le considerazioni riportate nel SIA, in riferimento agli impatti cumulativi e sinergici, sono del tutto insufficienti alla valutazione del cumulo dei potenziali impatti indotti dalle azioni combinate e contemporanee degli altri impianti eolici presenti sul territorio.
    A tal fine, deve essere monitorato un buffer, a seconda delle tematiche oggetto d'indagine, da 10 Km (circa 50 volte l'altezza massima del più vicino aerogeneratore) a 20 km (in riferimento a tematiche quali l'inter-visibilità ed il rapporto con il contesto territoriale).

er_pc_cda_cp

fonte: http://b

In tali ambiti la valutazione degli effetti cumulativi, distinguendo il cumulo effettivo dal cumulo potenziale, consentirà di verificare se gli effetti combinati sono in grado di produrre ricadute sull'ambiente la cui sommatoria può superare i livelli di sostenibilità ambientale.
L'esame degli impatti cumulativi va condotto anche in riferimento alle fasi di cantiere laddove si prevedano cantieri contemporanei, tenendo in considerazione anche la movimentazione dei mezzi e del traffico veicolare e comunque riferito a tutte le fasi di vita del progetto: costruzione, esercizio, manutenzione, dismissione, recupero e malfunzionamento.
È necessario, pertanto, produrre un elaborato planimetrico aggiornato, in idoneo rapporto di scala che riporti, oltre al posizionamento degli aerogeneratori in esame, con gli elementi correlati (cabina di raccolta, sottostazione, cavidotti, viabilità funzionale), tutti gli impianti presenti ed in esercizio all'interno del buffer di 20 km, nonché:

a. gli impianti per i quali e stata già rilasciata l'autorizzazione unica o altro titolo abilitativo secondo la normativa pro tempore vigente;
b. gli impianti per i quali i procedimenti autorizzatori siano ancora in corso ed essi risultino in stretta relazione territoriale ed ambientale con il singolo impianto oggetto di valutazione;
c. gli impianti oggetto di modifica sostanziale (spostamento aerogeneratori, spostamento sottostazioni, spostamento cavidotti, ecc) secondo la valutazione dell'Autorità competente all'autorizzazione.

A tal proposito, per quanto noto agli scriventi, nella medesima area risulta in itinere il progetto di un parco eolico della società Aldebaran ed in particolare si evidenzia che:

- L'aerogeneratore WTG03 dista circa 132 mt dall'aerogeneratore A7 Aldebaran;
- L'aerogeneratore WTG02 dista circa 103 mt dall'aerogeneratore A8 Aldebaran;
- L'aerogeneratore WTG01 dista circa 162 mt dall'aerogeneratore A10 Aldebaran.

Inoltre, nella stessa zona risultano in progetto:

- Parco eolico Sorgenia-CEA;
- Parco eolico Energy life - one;
- Parco eolico Giglio srl nel comune di Greci;
- Enel Green Power nel comune di Greci;

La ricognizione degli impianti che concorrono alla definizione dell'effetto cumulo andrà condotta anche in riferimento alle aree di influenza quali:

d. l'impatto visivo,
e. l'impatto su patrimonio culturale e identitario, biodiversità ed ecosistemi,
f. l'impatto acustico, elettromagnetico e vibrazioni,
g. l'impatto su suolo e sottosuolo con riferimento alle alterazioni pedologiche ed all'agricoltura.

Vanno altresì prodotte sezioni (profili anche a livello di skyline), dei punti maggiormente significativi al fine di valutare la portata dell'intervento in relazione allo stato attuale ed a quello in probabile evoluzione.
Le sezioni devono rappresentare il rapporto tra l'ingombro dell'impianto e le altre emergenze presenti anche al fine di una precisa valutazione del tipo di interferenza visiva, con particolare attenzione allorché tale interferenza riguardi le preesistenze che qualificano e caratterizzano il contesto paesaggistico.
I renderings (simulazioni fotorealistiche recanti il rapporto tra stato attuale e quello di progetto) devono mostrare, sulla base di immagini reali significative, tutti gli elementi presenti ed in previsione. Le immagini (renderings, elaborazioni fotografiche), devono essere correlate ad un elaborato planimetrico dedicato sul quale siano riportati i punti di vista, debitamente numerati, nonché i relativi coni ottici. La scelta dei punti di vista (sia per lo stato attuale che per i renderings) deve garantire la restituzione dell'effettivo stato dei luoghi e pertanto riportare gli impianti eolici già presenti.

er_pc_cda_cp

fonte: http://b

Nella valutazione degli effetti cumulativi devono essere adeguatamente considerati anche tutti gli interventi e manufatti di connessione. Le tipologie di opere di connessione e di quelle funzionali per la messa in attività devono essere accuratamente analizzate anche al fine di accertare l'ottimizzazione delle infrastrutture e di evitarne eccessive concentrazioni e sovraccarico del territorio;

19. la relazione anemometrica presente nella documentazione progettuale (va inserita anche tra i documenti allegati al SIA) si riferisce a rilevazioni effettuate tra il 2006 ed il 2010 mediante la stazione *greci* istallata nel 2006.
    Occorre che detta relazione sia aggiornata ad una campagna di rilevazioni recenti, effettuata in considerazione delle caratteristiche e dei dati dimensionali reali, e che tenga conto della potenziale incidenza, sul regime anemometrico, determinata dalla presenza dei parchi eolici circostanti.
20. La relazione dovrà riportare modalità e durata dei rilievi, (non inferiori ad un anno), oltre le risultanze sulle ore equivalenti annue di funzionamento e la localizzazione delle stazioni di rilevamento;
21. In riferimento alla relazione previsionale di impatto acustico:
    a. non è stata allegata la scheda dell'aerogeneratore riportante i livelli di potenza sonora in funzione della velocità del vento, completa delle diverse modalità di funzionamento. Si chiede, inoltre, di specificare se le pale degli aerogeneratori saranno provviste di serraggio.
    b. nella simulazione occorre considerare anche gli aerogeneratori in progetto e i contributi di tali aerogeneratori a tutte le velocità del vento comprese tra Vcut,in e VLw,max e, nel caso sia stato utilizzato un software previsionale, allegare i report di dettaglio.
    c. Non sono stati allegati i report fonometrici delle misure ante-operam, da inviare completi dei profili temporali delle misure.

3.B.1 integrazioni del Proponente e valutazioni istruttorie

Il Proponente, in data 21/07/2021, con prot. 379574, ha fornito riscontro a tali osservazioni producendo integrazioni allo Studio d'Impatto Ambientale con allegati.

Tale documentazione consiste in un elaborato denominato *L_EN2022017_20_07_21* di riscontro puntuale alle richieste di chiarimento, che rinvia ad allegati.

Si riportano di seguito i riscontri puntuali:

Riscontro punto 12

Si rimanda ai seguenti elaborati.
a) TAV.ALLEGATO.10 – Ricognizione dei ricettori su IGM con buffer di 2000 mt;
b) TAV.ALLEGATO.10.1 - Ricognizione dei ricettori su IGM con buffer di 10 Km (50 volte altezza massima degli aerogeneratori);

Riscontro punto 14

Si rimanda ai seguenti elaborati grafici
a) ALLEGATO.11 – Area di influenza potenziale del progetto;
b) TAV.ALLEGATO.11.1 – Zona di Influenza Visiva (ZVI);
c) TAV.ALLEGATO.11.2 – Punti di ripresa fotografica su ortofoto con Zona di Influenza Visiva (ZVI);
d) TAV.ALLEGATO.11.3 – Punti di ripresa fotografica su "Carta Sistemi dei Beni Culturali e degli Itinerari di Interesse Strategico";
e) TAV.ALLEGATO.11.4 – Ricognizione dei beni vincolati ai sensi del D.Lgs. 42/2004;

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638

fonte: http://b

f) TAV.ALLEGATO.11.5 – Foto inserimenti;
g) TAV.ALLEGATO.11.6 – Sezioni - skyline;

In definitiva l'aspetto rappresentato in presenza degli aerogeneratori in progetto, per dimensioni e localizzazione) non appare compromesso dal punto di vista visivo nonché nel rapporto con le preesistenze (in considerazione dell'affollamento già presente).

Riscontro punto 15

Nella Relazione ALLEGATO.12 è contenuto uno specifico studio che riguarda gli aspetti vegetazionali e faunistici, eseguito sul sito di impianto e sull'area vasta richiesta con particolare riferimento alle specie di pregio; tale studio è stato eseguito al fine di individuare e tutelare le specie, eventualmente presenti, maggiormente sensibili all'impatto eolico, tenendo in debita considerazione anche gli aspetti legati all'avifauna direttamente collegati al successivo Punto 16.

In conclusione, il dott. Agronomo Pollastrone rappresenta che *l'intervento in progetto non ricade in aree con vegetazione avente una particolare valenza ambientale e con specie faunistiche che non presentano un elevato valore conservazionistico.*
La fauna presente in questi territori, che ha saputo colonizzare gli ambienti coltivati, è costituita da specie meno esigenti oppure da specie che hanno trovato, in questi ambienti artificiali, il sostituto ecologico del loro originario ambiente naturale.
(...) La popolazione aviaria, nell'area vasta, si presenta più consistente e diversificata.
Con riferimento a quest'ultima, si è presa in considerazione la potenziale interferenza dell'impianto con le specie sensibili, vista la presenza nelle aree circostanti di aree naturali protette.
Al termine si riporta in tabella il grado di significatività degli impatti in relazioni alle fasi di realizzazione, dismissione e di esercizio, con le misure di mitigazione proposte.

Riscontro punto 16

si rinvia a quanto riportato nell'ALLEGATO.12.1 – Rapporto scientifico preliminare in cui si illustra anche *il Piano di Monitoraggio da sviluppare a completamento degli studi già avviati sull'area. L'elaborato costituisce un rapporto che fotografa lo stato dell'avifauna presente, effettuato a seguito di sopralluogo. Ancorché di natura preliminare, le osservazioni riportate nell'elaborato consentono di stilare una check list delle specie presenti tra le quali non figura nessuna specie ad elevato rischio di estinzione (specie in pericolo critico "CRI"), ma solo specie vulnerabili ("VU").*
Dalla lettura del rapporto, appare opportuno implementare il sistema di monitoraggio secondo il metodo BACI per gli ulteriori approfondimenti finalizzati ad una più puntuale calibrazione del rischio per l'avifauna e i chirotteri potenzialmente presenti, rendendosi disponibili ad adottare, ove necessario, i suggeriti sistemi di rilevamento DT Bird e DT Bat, quali strumenti di monitoraggio in continuo in grado di rilevare, in tempo reale, la presenza di animali in volo e innescare azioni automatiche di dissuasione dei volatili a rischio di collisione.

Riscontro punto 17

Il riscontro, di cui agli allegati 7 e 7.1 non chiarisce la principale questione posta, ovvero l'impatto sulla componente suolo. Occorre in sintesi acquisire l'esatta dimensione delle piazzole e di tutte le componenti,

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638

fonte: http://b

come le fondazioni, non completamente removibili e che pertanto rappresentano un consumo irreversibile di suolo cui è possibile far fronte solo con opere di compensazione.

Riscontro punto 18

In relazione ai segnalati progetti autorizzati e/o in corso di autorizzazione, sono stati riacquisiti i dati informativi presso il competente settore della UOD 50.02.03 "Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" della Regione Campania, al fine di effettuare le opportune valutazioni rispetto alle quali si segnala prioritariamente che con Decreto Dirigenziale n. 18 del 17/02/2022 sono stati archiviati i seguenti parchi eolici interferenti con quello in argomento:

- parco eolico della ditta Aldebaran,
- parco eolico Energy life – one
- parco eolico Enel Green Power nel comune di Greci (AV).

Le risultanze delle analisi e delle valutazioni di cui sopra sono riportate nell'ALLEGATO.13 - Relazione degli impatti cumulativi e graficizzati nella TAV.ALLEGATO.13.1 – Impianti in esercizio e in progetto all'interno di un buffer di 20 km. Sul tema si richiamano le tavole:
a) TAV.ALLEGATO.11.5 – Foto inserimenti
b) TAV.ALLEGATO.11.6 – Sezioni – skyline.
La relazione di cui all'allegato 13 conclude che, sia dal punto di vista della sommatoria di impatti acustici che elettromagnetici, che in materia di consumo di suolo, il contributo sia trascurabile e che comunque l'area dove ricade l'intervento *è inserita dal Piano relativo all'uso delle Fonti Energetiche Rinnovabili del comune di Ariano Irpino (approvato con D.C.C. n. 20 del 26/03/2009) tra quelle idonee allo sviluppo di impianti eolici.*

Riscontro punto 19

si rimanda all'ALLEGATO.14 .
In funzione delle osservazioni del gruppo istruttore ARPAC è stato effettuato un nuovo studio relativo all'anemologia del sito con l'utilizzo dei dati aggiornati relativi ad una serie di stazioni di rilevazione della risorsa anemomologica con l'esplicitazione del software specialistico WINDPRO.
Resta confermata la rosa dei venti e la valutazione assolutamente prudenziale effettuata nella prima relazione in cui erano stati utilizzati i dati storici in possesso della I&S.
Nelle schede allegate sono riportati i risultati delle analisi eseguite utilizzando un periodo completo di osservazioni tra il 01/01/2009 - 01/01/2019 (120,0 mesi) e, quindi, notevolmente superiore come campione a quello richiesto nelle richiamate osservazioni ed a cui si rimanda per un'analisi tecnica del dato.

Riscontro punto 20

si rinvia agli elaborati ALLEGATO.14 e ALLEGATO.14

Valutazioni istruttorie ai riscontri

- Il riscontro alla richiesta n. 3, come rimarcato anche nella successiva richiesta n. 13, è affidato alla relazione di cui all'allegato 3, dove, tra l'altro si dichiara – *[...] per quanto riguarda la viabilità di progetto, sono state inserite nel progetto definitivo specifiche azioni di mitigazione e compensazione prevedendo la riqualificazione e valorizzazione del tessuto viario esistente [...].*

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638

fonte: http://b

In riferimento a questa asserzione è necessario chiarire quali siano le opere di compensazione previste. Nella fattispecie, a fronte di suolo "sottratto" per impermeabilizzazione", l'unica misura di compensazione prevedibile è la "restituzione" di altrettanto suolo allo stato naturale.
In riferimento poi alla presenza di - *vari siti storico-culturali individuati come segnalazione architettonica tra le componenti culturali e insediative del P.T.R.; nell'area della sottostazione il cavidotto interferisce con il Regio Tratturello Foggia* [...] *elementi, riconducibili ai sistemi di masserie e testimonianze della pastorizia e della transumanza o alla struttura insediativa* [...] - Non si chiarisce come s'intenda intervenire senza aggravare il degrado di tali testimonianze, anzi, valorizzandole.
La relazione di cui all'allegato 3 non riporta altro che le ragioni delle scelte adottate senza far riferimento a differenti proposte.
In sintesi, non è rappresentata alcuna ragionevole alternativa alla localizzazione degli aerogeneratori.

- Non è chiaro, in riferimento al riscontro 16 se saranno adottati i sistemi di rilevamento DT Bird e DT Bat. L'eventuale adozione e la gestione di questi o di altri analoghi sistemi di monitoraggio e dissuasione, andranno inseriti all'interno del Piano di Monitoraggio.

- In riferimento al riscontro di cui al punto 18:
  - nella relazione previsionale di impatto elettromagnetico non è stato considerato l'impatto cumulativo dovuto alla presenza di cavidotti relativi ad impianti esistenti, autorizzati o in corso di autorizzazione con il relativo calcolo delle DPA.
  - In merito agli impatti cumulativi dovuti alla presenza di altri impianti non è stato fornito alcun chiarimento circa l'iter autorizzativo della società Aldebaran, pertanto si rimette all'autorità procedente la valutazione di eventuali priorità di altri progetti rispetto a quello in esame.

- Non è stata rinvenuta, tra la documentazione, la citata tav.allegato 13.1

Le valutazioni riportate, dalle quali emerge il permanere di aspetti poco chiari, sono state esplicitate, dal rappresentante del gruppo istruttore, in occasione della CdS del 18/10/2022 e riportate sinteticamente nel relativo verbale.
A riscontro di quanto emerso in CdS, il proponente ha prodotto ulteriore documentazione integrativa.
Si riportano di seguito, contestualmente, i riscontri e le relative valutazioni istruttorie.

Riscontro al primo punto - Richiesta 3

Secondo la Commissione Europea l'impermeabilizzazione del suolo è la copertura in modo costante di un'area di terreno e del suolo con materiali impermeabili artificiali — Orientamenti in materia di buone pratiche per limitare, mitigare e compensare l'impermeabilizzazione del suolo Commissione Europea 2012. Dunque, si parla di impermeabilizzazione quando viene palesata una sottrazione di superfici utili agli aspetti idrogeologici (ricaricare della falda).
Muovendo da detta definizione possiamo affermare che la realizzazione del Parco Eolico non determina condizioni di copertura in modo costante del suolo; nel caso specifico si hanno nuove occupazioni di suolo, temporanee a breve ed a medio termine (vita dell'impianto) per la realizzazione della viabilità di accesso agli aereogeneratori, per le piazzole e per la realizzazione della Sottostazione, mentre si ricorda che la maggior

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638

fonte: http://b

parte del cavidotto si sviluppa, come le viabilità di acceso al parco, su di una viabilità già esistente. (in questi casi sarà fatta una manutenzione straordinaria delle stesse nel rispetto delle indicazioni dei soggetti gestori).
Dalla tabella sotto riportata l'incidenza della nuova viabilità è del 12% rispetto alla viabilità esistente (763m rispetto a 6143m).
Nel caso delle strade sterrate il materiale di finitura di queste opere è permeabile anzi è molto più permeabile (pietrisco per massicciata con coefficiente di permeabilità K = 10 -2 - molto maggiore dei terreni di tipo limo argilloso) rispetto ai terreni limo argillosi presenti in zona; ciò stante si può concludere che nell'ambito del progetto presentato non vi è impermeabilizzazione o perdita di suolo per la ricarica degli acquiferi (di fatto inesistenti nell'area d'interesse – vedi relazione geologica) ma solo occupazione di suolo limitate, spazialmente e temporalmente, per alcune nuove opere.
Per la perdita temporanea di "suolo" per il ciclo di vita dell'impianto, come terreno agricolo, le compensazioni previste per questo "uso temporaneo" viene compensata con i proventi degli espropri a singoli proprietari – agricoltori o conduttori , mentre a livello ambientale (ribadendo la reversibilità del sistema) è la stessa analisi contenuta nel PAUR che determina la significatività degli impatti e le eventuali compensazioni che, nel caso, specifico sono spazialmente e temporalmente minimali rispetto all'utilità in termini oggettivi sia di recupero energetico per la collettività (oltre al Comune di Ariano) sia per lo possibilità di sviluppo di futura occupazione in zona.
Non và nemmeno minimizzata, come compensazione, "la riqualificazione e valorizzazione del tessuto viario esistente", rimarcando, in questo caso che la quasi totalità del interessa porzioni di "suolo" che di fatto è già strada.
La scrivente società ritiene di aver chiarito le tematiche argomentate sopra sintetizzate nell'Allegato 3, trasmesso con la nota L_EN2022017 del 20/07/2022, nella quale venivano descritte le opere progettate.
In questa sede, si ribadisce che per la maggior parte della viabilità interessata dall'intervento in, NON C'E' CONSUMO DI NUOVO SUOLO in quanto si interviene su viabilità esistente. Anzi la viabilità esistente non solo è oggetto di riqualificazione, con opere tese ad eliminare i ristagni d'acqua, ma viene anche adeguata funzionalmente, rendendola percorribile in tutti i periodi dell'anno, a favore degli agricoltori presenti in zona che la utilizzano per l'accesso ai fondi. Gli interventi previsti in progetto rimuoverebbero le evidenti condizioni di degrado palesi nelle foto dello stato attuale alla figura 1.
Si riporta anche in questa sede quanto descritto in progetto, ove si prevede che tutta la viabilità oggetto di intervento, incluse le nuove piste di accesso alle piazzole, riportata in tabella 1 sarà realizzata in materiale altamente drenante, senza uso di asfalto o materiali impermeabili, garantendo una elevata infiltrazione delle acque meteoriche ed evitando ruscellamenti incontrollati sul suolo. (...)
Inoltre, sempre in termini di compensazioni ambientali, la periodica manutenzione, a cura e spese della Società proponete, è da ritenersi, in buona sostanza, esaustiva degli aspetti compensativi e di valorizzazione – fermo restante che non vi è sottrazione permanente di suolo agrario e/o naturale essendo noto che l'esercizio del parco eolico è pienamente compatibile con il prosieguo delle attività colturali preesistenti, e le superfici temporaneamente sottratte saranno restituite all'uso nelle condizioni originarie o migliorate (ripristino) all'atto della dismissione.
(...)Per quanto riguarda il tema specifico delle piazzole ed in particolare gli ancoraggi in calcestruzzo delle macchine, si ribadisce che l'area occupata dalle stesse, a fine ciclo, sarà restituita all'agricoltura come evidenziato nel piano di dismissione trasmesso con la nota prima citata, previa parziale demolizione delle fondazioni in calcestruzzo e provvedendo a ricoprire le parti rimanenti con terreni agrari per spessori non inferiori al metro. Si precisa che a seguito dei rilievi.
della U.O.D. 50.02.03 è stato riformulato il computo metrico di dismissione in modo da evidenziare in modo più intellegibile le informazioni citate.

er_pc_cda_cp

fonte: http://b

Nel suddetto piano di dismissione si prevede: "Trasporto a discarica del materiale; rinverdimento con formazione di un tappeto erboso con preparazione meccanica del terreno erboso, concimazione di fondo, semina manuale o meccanica di specie vegetali autoctone"
Chiaramente lo stesso documento contempla che per le parti in calcestruzzo si avrà la demolizione delle parti emergenti con il recupero del ferro e delle altre parti recuperabili.
Si può concludere, quindi, ribadendo anche in questa sede che non vi è né sottrazione di suolo per impermeabilizzazione (copertura di suolo con materiali impermeabili – Documento Commissione Europea - 2012).
Per quanto attiene l'uso agricolo, come già evidenziato in relazione, tutte le opere che interesseranno la viabilità e le piazzole saranno temporanee e realizzate in materiale altamente drenante e non asfaltate e, quindi, più permeabile rispetto allo stato attuale.
Volendo valutarlo in via tecnica, in termini di permeabilità, l'intervento proposto è mediamente superiore di due ordini di grandezza rispetto ai terreni in sito (10-4 e pietrisco 10-2).
Per le sole superfici delle piazzole necessarie all'elevazione delle torri di sostegno dei generatori eolici e di quelle per la realizzazione della sottostazione, la perdita, se pur temporanea, dei suoli agricoli, viene mitigata o impropriamente "compensata", come è ben noto, con le indennità di esproprio e a livello ambientale con il mascheramento delle stesse, ove possibile, mediante piantumazioni e rinverdimenti nella fase di esercizio dell'impianto, nonché la riqualificazione e rinaturalizzazione delle aree investite dal progetto.
Per cui l'asserzione finale "...a fronte di suolo "sottratto" per impermeabilizzazione", l'unica misura di compensazione prevedibile è la "restituzione" di altrettanto suolo allo stato naturale" assume un valore relativo se riferito al tipo di intervento proposto, in quanto la sottrazione non è permanente e consente il deflusso delle acque nonché il mantenimento della naturalità dell'area e dell'uso agricolo dei suoli.
Il riscontro prosegue, in sintesi, evidenziando che:

- *non si rilevano interferenze con il patrimonio archeologico;*
- *(…) al sistema delle masserie rurali, si evidenzia che le stesse, in termini di area vasta, già coesistono con un significativo intorno di impianti eolici che sono diventati elementi costitutivi e distintivi dello stesso paesaggio;*
- *i tre nuovi aerogeneratori non generano alcun aggravio essendo di fatto urbanisticamente compatibili ed integrati nel contesto antropico esistente ove vi è un nucleo industriale in piena attività con un transito veicolare di mezzi pesanti tutt'altro che trascurabile;*
- *il cavidotto interrato, anche laddove corre lungo la viabilità esistente, comunque non intacca in nessun modo il Tratturello, in quanto si opererà con tecniche NODIG che bypassano completamente tutta l'area d'interferenza e, quindi, non produrranno modifiche allo stato dei luoghi della zona tutelata;*
- *la localizzazione è l'unica possibile in quanto contempera al meglio le ragioni economiche e i vincoli esistenti (...)il posizionamento/localizzazione degli aereogeneratori e delle opere connesse, diventa alla fine del processo di fatto l'unica alternativa possibile, in quanto deriva da un complesso lavoro di analisi che parte da valutazioni d'impresa al rispetto dei vincoli territoriali, e si adatta alle progressive osservazioni dei vari enti preposti alla loro tutela;*
- *(...) riteniamo di non dover produrre alcuna "rappresentazione alternativa.*

Commento al riscontro

E' opportuno osservare che il consumo di suolo è definito (Rapporto ISPRA sul consumo di suolo 2022) come la *variazione da una* ***copertura non artificiale*** *(suolo non consumato) a una* ***copertura artificiale*** *del suolo (suolo consumato), con la distinzione fra consumo di suolo permanente (dovuto a una copertura artificiale permanente) e consumo di suolo reversibile (dovuto a una copertura artificiale reversibile).*

er_pc_cda_cp

fonte: http://b

A tal proposito ISPRA definisce anche la **Copertura artificiale del suolo.**
Secondo l'Agenzia Europea per l'Ambiente (la copertura artificiale del suolo) *equivale all'insieme delle superfici dove il paesaggio è stato modificato o è influenzato da attività di costruzione e sono state* ***sostituite le superfici naturali con strutture artificiali abiotiche (...) o con materiali artificiali****. Corrisponde a una parte delle aree urbane e suburbane, dove sono presenti* ***infrastrutture, costruzioni e altre coperture artificiali e sono inclusi anche gli insediamenti, le infrastrutture e le costruzioni in aree non urbane****. Le aree verdi in ambiente urbano non devono essere considerate come superfici artificiali. La copertura artificiale del suolo si ha, quindi, con la presenza di una copertura biofisica artificiale del terreno di tipo* ***permanente*** *- edifici, fabbricati; strade pavimentate; sede ferroviaria; piste aeroportuali, banchine, piazzali e altre aree impermeabilizzate o pavimentate; serre permanenti pavimentate; discariche o di tipo* ***reversibile*** *- aree non pavimentate con rimozione della vegetazione e asportazione o compattazione del terreno dovuta alla presenza di infrastrutture, cantieri, piazzali, parcheggi, cortili, campi sportivi o depositi permanenti di materiale; impianti fotovoltaici a terra; aree estrattive non rinaturalizzate; altre coperture artificiali non connesse alle attività agricole in cui la rimozione della copertura ripristina le condizioni naturali del suolo.*
L'elaborato Relazione Tecnica, al capitolo 4 – Piazzole, indica in 3201,5mq la superficie di ciascuna piazzola che poggia su una platea di fondazione costituita da plinti su pali di circa 30 metri di profondità.
Si ritiene pertanto necessario proporre la prescrizione di individuare, nell'ambito del comune interessato dall'intervento, un'area, o una sommatoria di aree, pari ad almeno 9604,5mq, da ri-naturalizzare, ovvero riqualificare affinché detta aree possa tornare a fornire i servizi eco-sistemici di un suolo allo stato naturale.
Il riscontro prosegue col porre in evidenza l'assenza di interferenze ed il sostegno, privo di elementi di valutazione aggiuntivi, sulle ragioni delle scelte in merito alla localizzazione.
Si conclude laconicamente con la dichiarazione di ritenere di *non dover produrre alcuna "rappresentazione alternativa.*

Riscontro al secondo punto - Richiesta 7

(...) Si ribadisce, come evidenziato in diversi elaborati di progetto, che saranno effettuate attività di recupero dei cavidotti, con la completa rimozione dei cavi di rame, atteso il tipo di materiale ed i costi dello stesso.

Commento al riscontro

Si prende atto del riscontro che sottolinea la rimozione e recupero di tutto il cablaggio.

Riscontro al secondo punto - Richiesta 9

(...) la dimensione della piazzola, in fase di esercizio, sarà di 3201,5 mq.
Relativamente al più volte reiterato concetto di "consumo di suolo" le osservazioni/chiarimenti partono, nelle valutazioni espresse dal Gruppo ARPAC, dall'erroneo concetto che, ci siano parti "non rimovibili" alla fine del ciclo produttivo, aspetto questo, confutato già nel Piano di Dismissione (cfr. Allegato.6). La parte non rimossa non inficia la rinaturalizzazione e restituzione del suolo al suo uso agricolo originario.
Inoltre, quale elemento di "compensazione" per la temporanea sottrazione è statuita per i proprietari delle particelle interessate, una idonea indennità in sede di acquisizione dei suoli e degli accessi. Non occorre prevedere alcune compensazione in termini di restituzione di altrettanto suolo in quanto non vi è sottrazione permanente e quella temporanea è limitata alla sottostazione di mq 3600 e alle piazzole di mq 3201,5. Oltre a

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638

fonte: http://b

mq 8724 di piste di accesso all'impianto. A fine vita dell'impianto gli stessi mq temporaneamente e parzialmente sottratti verranno restituiti alla loro naturalità con opere di rimessa in pristino.
Come già relazionato, anche in questa sede, pur ribadendo che non esiste un consumo di suolo irreversibile, si provvederà a migliorare la viabilità esistente mentre le superfici agrarie temporaneamente occupate dalle piazzole, dalla sottostazione e dalle piste di accesso saranno "compensate" oltre che con appropriate indennità, con opere di mascheramento paesaggistico, che prevedono ove possibile, l'installazione di idonee essenze e/o piantumazioni autoctone.
Invece gli interventi di adeguamento previsti per la viabilità rurale, di accesso a tale area, possono, contribuire alla riduzione del degrado della viabilità rurale ed occasione di valorizzazione del tessuto rurale in quanto migliorano l'accessibilità ai fondi agricoli e, quindi, la fruibilità dell'area, attualmente resa difficile o impossibilitata dalle condizioni di impraticabilità delle suddetta viabilità soprattutto nel periodo invernale.
Il "costo/entità" della misura di compensazione è reso in sede di valutazione del valore delle aree e del corrispondente indennizzo, mentre sul piano generale la compensazione sarà resa in termini di misure compensative a favore della comunità locale da stabilirsi di concerto con l'amministrazione comunale nei limiti di quanto previsto dalle Linee Guida Nazionali.

Commento al riscontro

Il riscontro si basa su un'impropria interpretazione del concetto legato alla *misura di compensazione*.
In riferimento alla componente suolo non è ammissibile prendere in considerazione "*un'idonea indennità*". Il suolo sottratto alle originarie funzioni ed ai relativi servizi eco-sistemici forniti deve essere "compensato" grazie alla ri-naturalizzazione di una porzione di territorio, adeguata in termini di superficie.

Riscontro al terzo punto – Richiesta 16

Si chiarisce che *saranno adottati i sistemi di rilevamento DT Bird e DT Bat e che questi saranno inseriti nel piano di monitoraggio.*

Commento al riscontro

In realtà il piano di monitoraggio proposto non riporta esplicito riferimento a detti sistemi.

Riscontro al quarto punto – Richiesta 18

In considerazione dell'indisponibilità di dati (...) *è stata effettuata una valutazione ponendosi nel caso peggiore. Le considerazioni e conclusioni sono riportate nel chiarimento allegato, che ribadisce quanto già affermato nella relazione di compatibilità elettromagnetica (cfr. Documento.2).*
In riferimento all'impianto di cui alla società Aldebaran si chiarisce che *il procedimento del Parco di Aldebaran è stato archiviato a seguito del Decreto Dirigenziale n. 18 del 17/02/2022.*
Le conclusioni della valutazione dell'impatto elettromagnetico cumulativo riportano:
(...) dalle valutazioni fatte il valore massimo che può essere calcolato, in un caso limite è inferiore a quello previsto dalle norme di riferimento.
In ogni caso, sarà cura della società proponente, una volta iniziati i lavori e una volta riscontrata la presenza di altri cavidotti che possano trovarsi in posizione di parallelismo o incrocio rispetto ai cavidotti di progetto, adottare le opportune modalità esecutive per far sì che l'obiettivo di qualità risulti sempre comunque rispettato, così come disposto dalle norme di settore.
I limiti di legge saranno rispettati anche in corrispondenza dei punti di connessione dei vari impianti, presi singolarmente oppure anche nel caso si dovessero verificare situazioni di connessioni multiple in una stessa cabina primaria, o stazione AT.

er_pc_cda_cp

fonte: http://b

Le opere che costituiscono i nodi di connessione alla rete di trasmissione nazionale devono infatti essere progettate in conformità alle norme tecniche del Codice di Rete e del CEI, e di conseguenza il layout elettromeccanico delle strutture in tensione dovrà essere tale da garantire il valore di campo magnetico ammissibile per tale tipo di opera.
Nell'impianto in oggetto, va considerato che i recettori sensibili (scuole, asili, abitazioni private ecc.) maggiormente prossimi alla sorgente emissiva – ovvero il cavidotto – si trovano a 25 metri, dunque è compatibile con gli obiettivi di qualità dettati dall'art.4 del D.P.C.M 8 luglio 2003. Sono rispettate, appunto, anche le distanze da fabbricati adibiti ad abitazione o ad altra attività che comporti tempi di permanenza prolungati, previste dal D.P.C.M. 23 aprile 1992 "Limiti massimi di esposizione al campo elettrico e magnetico generati alla frequenza industriale nominale di 50 Hz negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno".
Sinteticamente:

- *il tracciato del cavidotto MT ed AT è tale da non interessare luoghi tutelati ex art. 4.1 del D.P.C. 8 luglio 2003;*
- *il luogo d'installazione della stazione di trasformazione MT/AT non è ubicato in prossimità di luoghi tutelati ex art.4.1 del D.P.C. 8 luglio 2003.*

Considerato che i campi elettrico e magnetico degradano molto rapidamente quando ci si allontana dalle sorgenti, la distanza è tale che qualora ci fosse un recettore sensibile che subisca un campo magnetico superiore a tre microtesla l'evento non sarebbe certo imputabile: né al cavidotto in questione, né tantomeno al contributo ancorché cumulativo ad esso ascrivibile. In proposito basti pensare che 25 metri sono pari alla distanza di rispetto da una linea elettrica aerea a 380kV che, appunto, ha una fascia di rispetto pari a 50 metri centrata sull'asse della linea.

Commento al riscontro

Si prende atto del riscontro

Riscontro al quinto punto

E' stata allegata la tav.allegato 13.1

Commento al riscontro

Si prende atto del riscontro

Sesto punto - Piano di Monitoraggio e Controllo

Il Piano di Monitoraggio e Controllo non risponde a quanto richiesto, in quanto consiste in una mera e generica "trattazione" disancorata dalle peculiarità dell'intervento.
In sintesi occorre ribadire che:
Il Piano di Monitoraggio deve recare la metodica unitamente all'individuazione di un set di indicatori in relazione ai possibili impatti verificabili nel corso di ciascuna fase.
In relazione ai punti di misura il piano di monitoraggio deve riportare:

- *individuazione delle postazioni di monitoraggio,*
- *scelta delle metodiche di rilievo e di misurazione,*
- *specificazione della strumentazione utilizzata,*
- *frequenza e tempistica dei monitoraggi,*
- *espressione dell'incertezza di misura.*

Dovranno inoltre essere indicati i valori limite dei parametri da monitorare, i soggetti deputati al controllo e le eventuali misure adottate in caso dei superamenti dei limiti.
I relativi contenuti devono essere riportati anche in formato tabellare al fine di verificare agevolmente i report.

er_pc_cda_cp

fonte: http://b

Riscontro al sesto punto - Piano di Monitoraggio e Controllo

È allegato l'elaborato Piano di Monitoraggio Ambientale rev 1.

Commento al riscontro

Il Piano di Monitoraggio presentato è carente in riferimento ai seguenti punti:

- verifica della conformità del monitoraggio alle previsioni di impatto previste nel SIA;
- individuazione di impatti negativi non previsti ed adozione di opportune misure correttive;
- comunicazione all'Autorità competente ed all'Ente di controllo dell'avvio di ciascuna fase operativa di monitoraggio;
- trasmissione della documentazione destinata all'Ente di controllo ed all'Autorità Competente;
- comunicazione all'Autorità Competente ed all'Ente di controllo di eventuali anomalie riscontrate durante l'attività di monitoraggio,
- definizione di eventuali interventi correttivi
- individuazione e georeferenziazione dei punti di misura;
- valutazione dell'impatto monitorato rispetto a quanto atteso;
- individuazione delle azioni da applicare in relazione ai potenziali impatti emersi in fase di monitoraggio;
- attivazione tempestiva delle azioni mitigative aggiuntive elencate;
- nuova valutazione degli impatti dell'opera a seguito di quanto riscontrato in fase di monitoraggio.

4. DESCRIZIONE DELLE MISURE PREVISTE PER EVITARE, PREVENIRE O RIDURRE E, POSSIBILMENTE, COMPENSARE I PROBABILI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI

4.A. Sintesi del SIA

Nel corso della fase istruttoria il Proponente ha provveduto a fornire riscontro alle richieste di chiarimenti sollevate e ad inoltrare integrazioni volontarie in relazione agli esiti della conferenza dei servizi.

VEGETAZIONE, FAUNA, ECOSISTEMI E BIODIVERSITA'

- *Localizzazione dell'impianto in un'area coltivata a seminativi e priva di habitat di particolare interesse naturalistico;*
- *Ripristino della vegetazione eliminata durante la fase di cantiere restituendo alle condizioni iniziali le aree interessate dalle opere non più necessarie in fase di esercizio (es. piste, aree di cantiere e di stoccaggio dei materiali);*
- *Interramento delle linee elettriche MT al di sotto della viabilità esistente;*
- *Ottimizzazione del numero di mezzi di cantiere previsti per la fase di costruzione;*
- *Sensibilizzazione degli appaltatori al rispetto dei limiti di velocità dei mezzi di trasporto durante la fase di costruzione.*
- *Utilizzo di aerogeneratori con torri tubolari, con bassa velocità di rotazione delle pale e privi di tiranti;*
- *Accorgimenti nella colorazione delle pale degli aerogeneratori tali da aumentare la percezione del rischio da parte dell'avifauna.*

SUOLO E SOTTOSUOLO

- *Riutilizzo del materiale di scavo per ridurre al minimo il trasporto in discarica;*

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638

fonte: http://b

- *Scavi e movimenti di terra ridotti al minimo indispensabile;*
- *Stoccaggio temporaneo del materiale in aree pianeggianti, evitando punti critici (scarpate) e riducendo al minimo i tempi di permanenza del materiale;*
- *Verifica dell'avvenuto ripristino ed eventuali interventi di stabilizzazione dei versanti (al termine dei lavori);*
- *Verifica dello smaltimento di eventuale materiale di esubero secondo il piano di riutilizzo (al termine dei lavori)*
- *Ripristino e rinaturalizzazione delle piazzole e riduzione delle stesse agli spazi minimi indispensabili per le opere di manutenzione;*
- *Se necessario, eventuali interventi di ingegneria naturalistica ai fini di garantire la stabilità dei versanti e limitare i fenomeni di erosione.*

PAESAGGIO
- *Utilizzo per le fasi di cantiere di viabilità esistente (strade provinciali, strade comunali e piste sterrate);*
- *A lavori ultimati, rinaturalizzazione delle aree non necessarie alla gestione dell'impianto;*
- *A lavori ultimati, riporto di terreno vegetale per riconquista delle pratiche agricole.*
- *Utilizzo di aerogeneratori moderni e performanti in termini di riduzione della velocità di rotazione delle pale, riducendo la percezione dell'elemento rotante per l'occhio umano;*
- *Impiego di aerogeneratori tripala ad asse orizzontale con torre tubolare per favorire l'inserimento paesaggistico del campo eolico di progetto;*
- *Utilizzo di vernici non riflettenti in modo da non determinare fastidi percettivi o abbaglianti;*
- *Interramento delle linee elettriche MT al di sotto della viabilità esistente.*

AMBIENTE IDRICO
- *Ripristino della funzionalità dei fossi di drenaggio esistenti*
- *Manutenzione di cunette per la regimentazione delle acque meteoriche nel perimetro del parco e della funzionalità delle vie di accesso.*

ARIA, CLIMA ED ATMOSFERA
- *Periodica e frequente bagnatura dei tracciati interessati dal movimento di terra;*
- *Copertura dei carichi nei cassoni dei mezzi di trasporto durante il moto;*
- *Bagnatura dei cumuli di materiale temporaneo stoccato e delle condizioni meteo.*

4.B. Valutazioni in merito alle misure previste per evitare, prevenire o ridurre e, possibilmente, compensare i probabili impatti ambientali significativi e negativi

Le misure indicate al punto precedente, così come previste nella proposta progettuale, possono essere ritenute idonee a contenere gli impatti, derivanti dalle attività svolte, sulle matrici indicate.

Permangono tuttavia elementi di scarsa attenzione in riferimento al suolo ed ai sistemi di dissuasione per la fauna. Tali argomenti saranno oggetto di specifiche prescrizioni.

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638

fonte: http://b

5. PROGETTO DI MONITORAGGIO DEI POTENZIALI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI DERIVANTI DALLA REALIZZAZIONE E DALL'ESERCIZIO DEL PROGETTO, CHE INCLUDE LE RESPONSABILITÀ E LE RISORSE NECESSARIE PER LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DEL MONITORAGGIO

5.A. Sintesi del SIA

Il SIA presentato con l'istanza non presenta il capitolo dedicato al monitoraggio.

5.B. Valutazioni in merito alle misure di monitoraggio

In riferimento al Piano di Monitoraggio e Controllo è stata inoltrata nota di chiarimenti prot. 37954 del 21/07/2022.

22. Il Piano di Monitoraggio e Controllo, parte integrante dello Studio d'Impatto Ambientale, deve essere articolato nelle fasi, *ante operam*, *corso d'opera*, e *post operam*, e recare la metodica unitamente all'individuazione di un set di indicatori in relazione ai possibili impatti verificabili nel corso di ciascuna fase.

In relazione ai punti di misura il piano di monitoraggio deve riportare:

1. individuazione delle postazioni di monitoraggio,
2. scelta delle metodiche di rilievo e di misurazione,
3. specificazione della strumentazione utilizzata,
4. frequenza e tempistica dei monitoraggi,
5. espressione dell'incertezza di misura.

Dovranno inoltre essere indicati i valori limite dei parametri da monitorare, i soggetti deputati al controllo e le eventuali misure adottate in caso dei superamenti dei limiti.

5.B.1 integrazioni del Proponente e valutazioni istruttorie

Riscontro punto 22

Si rinvia all'**ALLEGATO.16** rappresentato da uno specifico Piano di Monitoraggio e Controllo.

Il PMA si articola in tre fasi temporali, quali
- il Monitoraggio ante operam, (fase di progettazione)
- il Monitoraggio in corso d'opera (fase di cantiere)
- il Monitoraggio post operam (fase di gestione)

Le componenti ambientali scelte sono:
- Atmosfera e Clima (qualità dell'aria).
- Ambiente idrico (superficiale e sotterraneo).
- Emissioni acustiche (salute pubblica).
- Emissioni elettromagnetiche (salute pubblica).
- Suolo e sottosuolo (qualità dei suoli e geomorfologia).
- Paesaggio e beni culturali.
- Biodiversità (vegetazione e fauna).

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638

fonte: http://b

- Vibrazioni.
- Shadow flickering.

La "Salute pubblica" e gli "Ecosistemi" costituiscono delle componenti ambientali a carattere trasversale rispetto ad altre; la loro tutela, infatti, costituisce il fine ultimo in riferimento al quale sono definiti i valori limite dei parametri rilevati per le componenti ambientali da monitorare.
Per ciascuna componente vengono individuati gli aspetti salienti da monitorare sebbene non vengano definiti in maniera precisa gli indicatori da utilizzare con le relative unità di misura.

Componente Atmosfera e Clima
Il monitoraggio della componente Atmosfera e Clima ha lo scopo di valutare i livelli di concentrazione degli inquinanti previsti nella normativa nazionale ed individuare i casi critici che potrebbero presentarsi in corso d'opera e in fase di funzionamento dell'opera, al fine di definire gli interventi di mitigazione necessari a riportare i valori entro opportune soglie definite dallo strumento legislativo.
Le rilevazioni saranno effettuate sia in fase di cantierizzazione, con stazioni mobili, sia in fase di gestione, con un programma di monitoraggio stagionale che garantisce valutazioni periodiche nei diversi periodi meteo climatici

Componente Ambiente idrico superficiale e sotterraneo
I possibili impatti sull'ambiente idrico superficiale generati dalla realizzazione dell'impianto sono
- Modifica del regime idrologico
- Modificazione dei parametri chimico-fisico-batteriologici della risorsa idrica
- Contaminazione della risorsa

Il monitoraggio che in genere viene svolto durante le tre fasi previste mediante analisi chimico-batteriologiche che permettono di verificare: durezza totale dell'acqua; contenuto di cloruri, solfati, azoto ammoniacale, nitriti, nitrati, fosforo totale, ferro, calcio, magnesio, rame, cadmio, piombo, cromo; carica batterica a 36° e 22°; coliformi totali; coliformi fecali; streptococchi fecali; biotossicità.
Alle precedenti analisi devono essere aggiunte delle Misure idrologiche e di carattere chimico-fisico in situ, quali: portata; temperatura dell'acqua; temperatura dell'aria; conducibilità elettrica; pH; ossigeno disciolto; determinazione dell'Indice Biotico Esteso (IBE).
Va precisato che, come già evidenziato in altri elaborati progettuali che il progetto in esame non interferisce con corsi d'acqua ritenuti significativi ai sensi del dlgs 152/2006, per cui questi non compiano nell'elenco dei corpi dirci soggetti a monitoraggio ambientale, né rientrano tra quelli soggetti a tutela ai sensi del RD 523/1904 come si rileva d
In ogni caso nel progetto si prevede che in corrispondenza degli attraversamenti dei principali corsi d'acqua vengano eseguite opere che garantiscono la non interferenza con i corsi d'acqua effimeri o secondari intercettati agli stralci cartografici allegati.
Il piano di monitoraggio ambientale idrico sotterraneo, invece, mira ad evidenziare le eventuali variazioni quantitative e qualitative di una certa importanza, in riferimento agli equilibri idrogeologici dell'area oggetto dell'intervento.
Le possibili contaminazioni delle falde idriche possono derivare da sversamenti accidentali di sostanze nocive, da attività di cantiere o dall'apporto nel sottosuolo di sostanze necessarie al miglioramento delle proprietà geotecniche dei terreni.
Le azioni di monitoraggio all'interno di quest'ambito devono riguardare in particolar modo la fase di cantiere; infatti, si potrebbero registrare interferenze durante l'esecuzione delle fondazioni e durante l'esecuzione di interventi di consolidamento dei terreni di fondazione. Le diverse fasi lavorative, dunque, devono essere accuratamente supervisionate in ciascuna delle aree logistiche, nonché monitorate.

er_pc_cda_cp

fonte: http://b

A tal fine, verranno impiegati piezometri disposti secondo una rete di rilevamento dati di stazioni realizzate ex novo, con caratteristiche tecnico-costruttive adeguate allo scopo e analoghe a quelle eventualmente già esistenti e gestite da Enti pubblici.

I parametri da monitorare sono gli stessi indicati per le acque superficiali, nonché per tutte e tre le fasi previste; le misure, però, verranno effettuate in modo diverso a seconda dell'oggetto da monitorare, ossia un pozzo o una sorgente. Nel primo caso si considerano i seguenti parametri idrologici: misura del livello statico; prova di portata a gradini e prova a portata costante; prova di risalita e interpretazione della prova; determinazione della trasmissività tramite la portata specifica.
Nel caso delle sorgenti, invece, i parametri idrologici sono la misura della portata e la curva di esaurimento. Le misure di carattere idrologico chimico-fisico, di tipo similare a quelle eseguite per le acque superficiali, verranno eseguite negli stessi punti in cui verranno prelevati i campioni di acqua.

Componente Emissioni acustiche
Il monitoraggio riguarda la verifica dei livelli di impatto acustico (diurno e notturno) presso tutti i ricettori potenzialmente impattati dall'opera ed il relativo confronto dei valori rilevati con i valori limite previsti dal DPCM 14.11.97 (emissione, immissione e differenziale).

Contemporaneamente ai parametri acustici, è necessario acquisire i seguenti parametri meteorologici, in quanto fornitori di dati validanti le misurazioni fonometriche:

- Precipitazioni atmosferiche (mm)
- Direzione prevalente (gradi rispetto al nord) e velocità massima del vento (m/s)
- Umidità relativa dell'aria (%)
- Temperatura (°C)

Componente Emissioni elettromagnetiche

II monitoraggio dei campi elettromagnetici prevedrà, in fase di realizzazione, il controllo dei livelli di campo al fine di evitare che i macchinari impiegati per la messa in opera delle opere d'impianto non inducano il manifestarsi di eventuali emergenze specifiche.
In fase di esercizio, invece, dovranno essere eseguite:
a) La verifica che livelli di campo elettromagnetico risultino coerenti con le previsioni d'impatto stimate nello SIA, in considerazione delle condizioni di esercizio maggiormente gravose (massima produzione di energia elettrica, in funzione delle condizioni meteorologiche);
b) La predisposizione di eventuali misure per la minimizzazione alle esposizioni.

Componente Suolo e Sottosuolo

Gli impatti possono essere distinti nelle seguenti categorie:
1. Occupazione di suolo/uso del suolo e impermeabilizzazione dei terreni.
2. Trasporto del materiale.
3. Contaminazione di suolo e sottosuolo.

Il piano di monitoraggio prevede un controllo della componente svolto in tre fasi:
1. Raccolta dei parametri stazionali dei punti di indagine, i dati sull'uso attuale del suolo, sulla capacità d'uso e sulle pratiche colturali precedenti alla fase di cantiere.
2. Descrizione dei profili mediante apposite schede, classificazione pedologica e prelievo dei campioni.

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638

fonte: http://b

3. Analisi dei campioni in laboratorio per la determinazione di tutti i parametri riportati di seguito.

Parametri pedologici (in situ): esposizione, pendenza, uso del suolo, micro-rilievo, pietrosità superficiale, rocciosità affiorante, fenditure superficiali, vegetazione, stato erosivo, permeabilità, classe di drenaggio, substrato pedogenetico.
Parametri chimico-fisici (in situ e/o in laboratorio): colore, porosità, struttura, umidità, scheletro, tessitura, azoto totale e fosforo assimilabile, pH, capacità di scambio cationico (CSC), carbonio organico, calcare attivo, metalli pesanti (cadmio, cobalto, cromo, manganese, nichel, piombo, rame, zinco).

Non sono previste lavorazioni o attività continuative che possano nel tempo produrre inquinamento e/o contaminazione dei suoli. L'unica possibilità è ristretta all'ambito di cantiere o alle fasi di manutenzione dell'impianto e legata ad eventuali incidenti dei macchinari per cui si possa verificare sversamento di olii e/o combustibile sul suolo.

Componente Paesaggio, beni culturali e stato dei luoghi

Si provvederà a tenere sotto controllo le azioni volte a mitigare l'impatto sul paesaggio; in particolare si monitoreranno:

- gli interventi volti a ridurre al minimo il movimento delle terre (inumidimento regolare delle piste di terra e delle piazzole di carico/scarico) per evitare il movimento di polveri durante il transito dei mezzi;
- gli interventi sui muretti a secco per la realizzazione della viabilità interna, al fine di assicurare che siano quelli strettamente necessari e di cui al progetto;
- le azioni di rinverdimento, dove previste e nel rispetto delle indicazioni dello specialista, delle zone in cui si è proceduto alla rimozione della vegetazione (piattaforme di appoggio degli aerogeneratori).

Questi interventi saranno significativi anche per le aree di cantiere, dove si monitoreranno le azioni che prevedono, successivamente alla dismissione del cantiere, il riporto di terra vegetale, di semina o trapianto di essenze vegetali autoctone, al fine di ristabilire le condizioni originarie del sito, o almeno quelle che si sarebbero sviluppate in assenza dell'implementazione del progetto.
Il monitoraggio degli interventi di canalizzazione previsti paralleli alle vie di accesso del parco, qualora si dovessero realizzare opere di drenaggio trasversale al fine di favorire un'integrazione dell'intervento nel contesto.
Il monitoraggio prevede inoltre il controllo di attuazione di tutti i criteri di integrazione paesaggistica previsti per la realizzazione del parco e di seguito riportati:
1. le azioni previste dovranno evitare di alterare la morfologia del terreno, adattandosi alle pendenze naturali;
2. gli elementi morfologici preesistenti dovranno essere preservati, evitando pertanto la eliminazione di rilievi del terreno, distruzione cammini tradizionali o di muri di recinzione, in quest'ultimo caso, qualora si dimostri imprescindibile, si considererà lo spostamento come opzione preferibile all'eliminazione del muro;
3. qualunque intervento previsto sul paesaggio dovrà conservare la vegetazione di alto fusto preesistente, salvo i casi in cui si giustifichi la imprescindibilità della sua eliminazione;
4. in caso di alterazione del suolo e della vegetazione, dovranno stabilirsi adeguate misure di recupero e integrazione paesaggistica che garantiscano la colonizzazione di specie autoctone;
a. Impatti in fase di esercizio: in questa fase, l'impatto potenziale di un impianto eolico è dovuto all'alterazione della percezione del paesaggio per via dell'introduzione di nuovi elementi.

qualityaustria SYSTEM CERTIFIED ISO 9001:2015 No.27412/0 ISO 45001:2018 No.01462/0
ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638

fonte: http://b

Durante la fase di funzionamento del parco si comproverà che le azioni di rivegetazione e integrazione paesaggistica si sviluppino adeguatamente e, nel caso in cui si dimostri che questo non avvenga, si predisporranno ulteriori interventi da stabilirsi secondo il caso.

Componente biodiversità

Il PMA mira alla verifica della variazione della qualità naturalistica ed ecologica sia nelle aree direttamente interessate dall'opera che in quelle interessate in modo indiretto.
In riferimento agli ambiti floristico vegetazionale e faunistico, il monitoraggio consiste, in generale, in:

- Caratterizzazione dello stato della componente e di tutti i recettori individuati nella fase ante operam, con specifico riferimento alla copertura del suolo ed allo stato della vegetazione naturale e semi-naturale.
- Verifica della corretta attuazione delle azioni di salvaguardia e protezione delle componenti.
- Controllo, in fase di costruzione e in fase post operam, dell'evoluzione della vegetazione e degli habitat presenti (si predisporranno, ove necessario, interventi correttivi opportuni).
- Accertamento della corretta applicazione delle misure di mitigazione e compensazione ambientale indicate nel SIA, in modo tale da intervenire in caso di eventuali impatti residui.
- Verifica dello stato evolutivo della vegetazione piantumata nelle aree soggette a ripristino vegetazionale.
- Verifica dell'efficacia degli interventi di mitigazione realizzati per diminuire l'impatto sulla componente faunistica.

Per la componente floristico-vegetazionale saranno considerati i seguenti indicatori:

- superfici rinverdite - esito delle semine ed eventuale presenza di superfici non inerbite e pertanto soggette a erosione;
- percentuale di sopravvivenza e densità degli esemplari nel caso di specie arbustive messe a dimora;
- percentuale di esemplari sopravvissuti in riferimento alla piantagione e/o espianto e reimpianto di sughere;
- condizioni fitosanitarie e sintomi da stress idrico per tutti i suddetti interventi.

Componente Vibrazioni

Il monitoraggio della componente Vibrazioni viene effettuato in corso d'opera al fine di verificare che i recettori interessati dalla realizzazione del parco siano soggetti ad una sismicità in linea con le previsioni progettuali e con gli standard di riferimento. Tale valutazione permette di rilevare e segnalare eventuali criticità che interessano non solo i recettori, ma anche parte della popolazione in modo da poter intervenire tempestivamente e correttamente.
Gli effetti che le vibrazioni potrebbero avere sulla popolazione sono, sostanzialmente, di fastidio e sono tanto più significativi quanto maggiori sono l'intensità, il campo di frequenza e il numero delle vibrazioni. Le norme di riferimento per questo tipo di disturbo sono la ISO 2631 e la UNI 9614: l'accelerazione del moto vibratorio costituisce il parametro fisico che può caratterizzare le vibrazioni ai fini della valutazione del disturbo che inducono sulle persone. Un altro parametro da quantificare è il contenuto in frequenza dell'oscillazione dei punti materiali; mentre, il parametro globale che permette di valutare la risposta dell'organismo umano alle vibrazioni è l'accelerazione complessiva ponderata in frequenza.

Gli effetti, invece, che si possono avere sulle strutture sono direttamente proporzionali al livello ed alla durata delle vibrazioni.

qualityaustria SYSTEM CERTIFIED ISO 9001:2015 No.27412/0 ISO 45001:2018 No.01462/0
ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638

fonte: http://b

In linea generale, le campagne di monitoraggio devono essere previste nei ricettori che risultano essere più sensibili alle vibrazioni indotte dalle lavorazioni, ossia:
– Edifici residenziali.
– Luoghi sensibili (ospedali, industrie di precisione, ecc.).
– Rilevanze storico-culturali

Componente Shadow flickering

Per Shadow flickering si intende l'ombreggiamento indotto dagli aerogeneratori ed è necessario monitorarne gli effetti al fine di verificarne la coerenza con l'entità del fenomeno ed il relativo disturbo potenzialmente indotto valutati in fase di progetto con le previsioni d'impatto stimate nello SIA.
Si tratta, dunque, di un monitoraggio eseguito in fase di post operam in cui dovranno considerarsi:
– Evoluzione ed altezza del sole;
–Altezza complessiva di macchina;
–Orientamento del rotore rispetto al ricettore;
–Posizione del sole e quindi della proiezione dell'ombra rispetto ai recettori;
–Orografia;
– Posizione dei possibili recettori.
Gli esiti del monitoraggio dovranno confluire nella predisposizione di eventuali misure per la minimizzazione delle esposizioni e la riduzione dei potenziali disturbi indotti.

Nel documento vengono inoltre illustrate in maniera sintetica le previste attività di manutenzione (ordinaria e straordinaria) l'analisi dei rischi, nonché le fasi di dismissione e di ripristino dei luoghi da programmarsi alla fine del ciclo produttivo dell'impianto, stimato in anni 25-30.
La manutenzione è redatta seguendo le impostazioni della norma UNI 10336 "Criteri di progettazione della manutenzione" che individua tre momenti fondamentali:
1. individuazione dei sistemi critici;
2. analisi dei guasti, loro effetti e criticità;
3. formulazione del piano di interventi.
La manutenzione riguarda tre distinti sistemi: gli aerogeneratori, il sistema elettrico e le opere civili e la viabilità.

Nel corso della CdS del 18/10/2022 il gruppo istruttore, rappresentato dall'arch. Elio Rivera, ha evidenziato il permanere di criticità come riportato nel relativo verbale:

"Il Piano di Monitoraggio e Controllo non risponde a quanto richiesto, in quanto consiste in una mera e generica "trattazione" disancorata dalle peculiarità dell'intervento.
In sintesi occorre ribadire che:
- Il Piano di Monitoraggio deve recare la metodica unitamente all'individuazione di un set di indicatori in relazione ai possibili impatti verificabili nel corso di ciascuna fase.
- In relazione ai punti di misura il piano di monitoraggio deve riportare:
- individuazione delle postazioni di monitoraggio
- scelta delle metodiche di rilievo e di misurazione

er_pc_cda_cp

fonte: http://b

- specificazione della strumentazione utilizzata
- frequenza e tempistica dei monitoraggi
- espressione dell'incertezza di misura.
Dovranno inoltre essere indicati i valori limite dei parametri da monitorare, i soggetti deputati al controllo e le eventuali misure adottate in caso dei superamenti dei limiti.
I relativi contenuti devono essere riportati anche in formato tabellare al fine di verificare agevolmente i report".

5.B.2 Ulteriori integrazioni
A riscontro di quanto emerso in CdS, il proponente ha prodotto ulteriore documentazione integrativa.

In merito al Piano di monitoraggio e controllo il Proponente ha presentato: il DOCUMENTO.3_ Piano di Monitoraggio Ambientale.rev 1 nel quale sono riportate in forma tabellare e sintetica:

- "Misure di Mitigazione" predisposte per contrastare i presumibili impatti previsti nelle diverse fasi (Cantiere - Esercizio – Dismissione) sulle componenti ambientali di seguito riportate:
- atmosfera
- ambiente idrico
- suolo e sottosuolo
- paesaggio, beni culturali e stato dei luoghi;
- salute pubblica;
- flora;
- fauna (avifauna e chirotterofauna)

- "Monitoraggio Ante Operam (Stato dei luoghi)" - Corso d'Opera (Cantiere) – Post Operam (Esercizio) in cui per le diverse componenti ambientali sono riportati:
- indicatori;
- azioni di monitoraggio (descrizione azione /localizzazione/frequenza temporale)
- responsabile del monitoraggio

Valutazioni istruttorie al riscontro

Non si riscontra adeguata coerenza tra quanto illustrato nel documento "Allegato.16" e quanto schematizzato nell'elaborato "DOCUMENTO.3_Piano di Monitoraggio Ambientale.rev 1". Nel ultimo elaborato non vi è riferimento a: "Vibrazioni" e "Shadow flickering"; inoltre per componenti trattate in entrambi i documenti (per esempio ambiente idrico) sono considerati impatti differenti e, di conseguenza, diversi aspetti da monitorare. Alcuni aspetti illustrati nel primo documento non trovano adeguato riscontro nelle tabelle contenute nel "Documento 3".
Le informazioni relative alla "localizzazione" delle postazioni di monitoraggio non risultano adeguatamente dettagliate.

Nella colonna "indicatori" sono prevalentemente riportati impatti e non specifici indicatori, intesi quali parametri rilevabili che mostrano le condizioni di una componente ambientale.

er_pc_cda_cp

fonte: http://b

Il documento non contiene informazioni in merito alle specifiche modalità di svolgimento delle diverse attività di monitoraggio, con riferimento a strumentazioni, tecniche e frequenza/durata delle misurazioni.

Considerando la tipologia di interventi previsti e tenuto conto degli impatti ipotizzati nel documento.3, si ritiene opportuno che il piano di monitoraggio sia riferito alle seguenti tematiche:

Suolo e sottosuolo

Rumore

Flora e Fauna (Avifauna e Chirotterofauna)

6. CONCLUSIONI

L'istanza della ditta Investimenti & Sviluppo srl è inerente la proposta di realizzazione di un Impianto di produzione di energia da fonte eolica da 21 Mw nel comune di Ariano Irpino (AV), ricadente nella tipologia di cui all'Allegato IV alla Parte Seconda del D.lgs.152/2006, al punto *2) (*industria energetica estrattiva) lettera d: *impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 1 MW*.
A seguito dei chiarimenti ed integrazioni fornite dal proponente, e successivamente a quanto emerso nelle conferenze dei servizi e nel tavolo tecnico svolto in modalità di video-riunione il 25/03/2021, la proposta d'intervento è valutata, dal gruppo di lavoro ARPAC, sostenibile dal punto di vista ambientale.
Il permanere di alcune criticità, relative alle misure di mitigazione/compensazione ed agli aspetti legati al monitoraggio, rende necessario che siano adottate particolari condizioni ambientali.
Si propone pertanto, l'espressione di parere favorevole di Valutazione d'Impatto Ambientale per la realizzazione dell'impianto di produzione di energia da fonte eolica da 21 Mw nel comune di Ariano Irpino (AV) con le condizioni ambientali di seguito riportate.

6.1 Condizioni ambientali

Le Condizioni Ambientali non sostituiscono, ma integrano le misure di mitigazione, prevenzione, compensazione, gestione e monitoraggio previste nello Studio d'Impatto Ambientale e negli elaborati allegati.

In riferimento alle macro-fasi, ai sensi dell'allegato 1 della DGR 613 del 28/12/2021, si intende:
Ante operam – Periodo che include le fasi precedenti l'inizio dei lavori e le attività di cantiere;
Corso d'opera – Periodo che include le fasi di cantiere e di realizzazione dell'opera;
Post operam – Periodo che include le fasi di esercizio e dismissione dell'opera.

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638

fonte: http://b

N°	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE OPERAM** **CORSO D'OPERA** **POST OPERAM**
2	Numero Condizione	**1**
3	Ambito di applicazione	• componenti/fattori ambientali: - suolo e sottosuolo - flora e fauna (Avifauna e Chirotterofauna) - salute pubblica, - paesaggio e beni culturali • compensazioni
4	Oggetto della condizione	Rinaturalizzazione di un'area, da individuarsi nel comune di Ariano Irpino (AV), di estensione pari o superiore al suolo "consumato", che nella fattispecie, per quanto riguarda le sole "piazzole" delle torri, ammonta a 9604,5 mq. L'intervento di ri-naturalizzazione è mirato a far sì che il suolo, individuato nell'ambito di aree industriali dismesse, superfici, anche frammentate, oggetto di abusi edilizi o per differenti motivi rese non permeabili ed abbandonate, possa tornare a fornire i servizi eco-sistemici di un suolo allo stato naturale.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Ante operam
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Ariano Irpino

N°	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE OPERAM**
2	Numero Condizione	**2**
3	Ambito di applicazione	• aspetti gestionali • componenti/fattori ambientali: - suolo e sottosuolo - rumore e vibrazioni - flora e fauna (Avifauna e Chirotterofauna) • mitigazioni • monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	a) Aggiornare ed integrare il Piano di Monitoraggio, da sottoporre all'Autorità Competente, con individuazione di specifici indicatori idonei a monitorare gli eventuali impatti generati dall'impianto sulle diverse componenti ambientali considerate, con specifico riferimento a: • **suolo** (sottrazione di suolo ad attività pre-esistenti; entità degli scavi in corrispondenza delle opere da realizzare, controllo dei fenomeni franosi e di erosione sia superficiale che profonda; gestione dei movimenti di terra e riutilizzo del materiale di scavo; possibile contaminazione per effetto di sversamento accidentale di olii e rifiuti sul suolo); • **rumore** (disturbo diurno/notturno ai recettori;

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638

fonte: http://b

		• **flora e fauna (Avifauna e Chirotterofauna)** (Frammentazione dell'area, Disturbo per rumore e rischio impatto, Rischio di collisione di animali selvatici volatori da parte delle pale degli aerogeneratori). Tra gli strumenti di monitoraggio della fauna saranno adottati i sistemi DT Bird e DT Bat.. L'attività di monitoraggio dovrà essere dettagliata attraverso: - la definizione della durata temporale del monitoraggio e della periodicità dei controlli, in funzione della rilevanza della componente ambientale considerata e dell'impatto atteso; - l'individuazione di parametri ed indicatori ambientali rappresentativi; - la scelta, laddove opportuno, del numero, della tipologia e della distribuzione territoriale delle stazioni di misura, in funzione delle caratteristiche geografiche dell'impatto atteso o della distribuzione di ricettori ambientali rappresentativi; - la definizione delle modalità di rilevamento, con riferimento ai principi di buona tecnica e, laddove pertinente, alla normativa applicabile. b) Svolgimento attività di monitoraggio come previsto nel PdM, secondo le frequenze e modalità ivi stabilite provvedendo a comunicare tempestivamente i risultati, in caso di anomalie, all'Autorità Competente ed al Dipartimento Provinciale ARPAC Territorialmente competente. Lo svolgimento dell'attività di monitoraggio includerà la predisposizione di specifici rapporti tecnici che includeranno: - le finalità specifiche dell'attività di monitoraggio condotta; - la descrizione e la localizzazione delle aree di indagine e delle stazioni/punti di monitoraggio, oltre che l'articolazione temporale del monitoraggio in termini di frequenza e durata; - i parametri monitorati, i risultati del monitoraggio e le relative elaborazioni e valutazioni, comprensive delle eventuali criticità riscontrate. Oltre a quanto sopra riportato, i rapporti tecnici dovranno includere, per ogni stazione/punto di monitoraggio, una scheda di sintesi anagrafica che riporti le informazioni utili per poterla identificare in maniera univoca, anche attraverso un estratto cartografico (es. codice identificativo, coordinate geografiche, componente/fattore ambientale monitorata, fase di monitoraggio, informazioni geografiche, destinazioni d'uso, parametri monitorati).
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	a) *Presentazione PdM* - Ante operam – prima dell'avvio delle fasi di cantiere b) *Svolgimento attività di monitoraggio* - Ante operam, corso d'opera, post operam
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	La Società deve pubblicare annualmente i dati del monitoraggio su una pagina web dedicata al progetto. La condizione sarà ottemperata con la trasmissione al Comune di Ariano Irpino del link a cui i dati saranno pubblicati.

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638

fonte: http://b

Gli esiti di tutti gli autocontrolli, così come le misure oggetto delle condizioni ambientali dovranno essere raccolti in un Rapporto da inviare annualmente alla Giunta Regionale della Campania – Staff Valutazioni Ambientali, al Dipartimento Provinciale ARPAC Territorialmente competente e agli Enti preposti individuati dalla normativa vigente.

Il GdL ARPAC

Firmato digitalmente da: Elio Rivera
Organizzazione: A.R.P.A. CAMPANIA/07407530638
Data: 01/12/2022 11:13:53

Coordinatore Arch. Elio Rivera – SO.AM

Arch. Paola Catapano – SO.AM

Firmato digitalmente da: Caterina D'Alise
Organizzazione: A.R.P.A. CAMPANIA/07407530638
Data: 01/12/2022 10:17:10

Arch. Caterina D'Alise – SO.AM

Ing. Carmen Palma - Dip. Avellino

er_pc_cda_cp

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 112 del 12/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 27 BIS DEL D. LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II. INERENTE AL PROGETTO DENOMINATO "IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE SOLARE DENOMINATO "ISOLA DEL SOLE", DI POTENZA COMPLESSIVA PARI A 7,50 MWP UBICATO NEL COMUNE DI CANCELLO ED ARNONE (CE), CON OPERE DI CONNESSIONE NEI COMUNI DI VILLA LITERNO E CANCELLO ED ARNONE" PROPOSTO DALLA SOCIETA' RISORSA SOLARE S.R.L. - CUP 9269.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. il titolo III della Parte II del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. detta norme in materia di impatto ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul B.U.R.C. n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania" e, da ultimo, con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul B.U.R.C. n.11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali";

c. il D. Lgs. n. 104 del 16/06/2017, emanato in attuazione della Direttiva 2014/52/UE, ha apportato modifiche alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prevista nel Titolo III della Parte Seconda del D. Lgs. n. 152/2006 "Norme in materia ambientale";

d. l'articolo 14, comma 4, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificata dalle disposizioni del D. Lgs. n. 104 del 16/06/2017, prevede che "*Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'art. 27 bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*";

e. l'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. disciplina il procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;

f. la procedura dettagliata concernente il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale in Regione Campania è descritta negli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in regione Campania*" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale n. 613 del 28.12.2021;

g. con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018 il rappresentante Unico della Regione Campania per le Conferenze di Servizi indette ai sensi dell'art. 14 comma 4 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. è stato individuato nella figura del Dirigente dello Staff 50 17 92 Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali;

h. il DL n. 77 del 30 maggio 2021 convertito dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 ha da ultimo modificato la parte seconda del Dlgs 152/2006;

CONSIDERATO CHE

a) con istanza acquisita al prot. reg n. 112336 del 1.03.2022, cui è stato assegnato il CUP 9269, la società "Risorsa Solare S.r.l.", con sede legale in Napoli alla via F. Giordani n. 42 – partita IVA 09807471215, ha formulato istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto "*impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "Isola del Sole", di potenza complessiva pari a 7,50 MWp ubicato nel Comune di Cancello ed Arnone (CE), con opere di connessione nei Comuni di Villa Literno e Cancello ed Arnone*";

b) il proponente ha dichiarato, ai sensi di quanto stabilito con la D.G.R.C. n. 538/2019 di voler acquisire successivamente all'emanazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale l'Autorizzazione antisismica di cui all'art. 94 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e la sottoscrizione concessione

attraversamento strade in gestione dei Comuni di Villa Literno, Cancello ed Arnone, ANAS e Provincia di Caserta

c) l'iter del procedimento è dettagliatamente descritto nel Rapporto Finale della Conferenza di Servizi del 12/05/2023, che allegato (Allegato A) al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;

d) la documentazione amministrativa e tecnica relativa al procedimento è pubblicata e consultabile all'indirizzo internet:
http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9269_prot_2022.112336_del_01-03-2022.via

DATO ATTO che

a) il procedimento si è svolto secondo le modalità dettate dall'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e ai sensi degli Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in regione Campania approvati con Deliberazione della Giunta Regionale n. 613 del 28 dicembre 2021;

b) il comma 7 dell'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 dispone che "*La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende, recandone l'indicazione esplicita, il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto*";

c) con prot. reg. n. 544002 del 4.11.2022 è stata indetta la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 14-ter della L. 241/1990;

d) in relazione al rilascio di provvedimenti abilitativi richiesti dal proponente e di competenza di dello Stato, la Prefettura di Caserta con nota n. 140415 del 10.11.2022 ha chiesto alla Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento di individuare il Responsabile Unico della Amministrazioni Statali;

e) la Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio di Caserta con nota n. 23885 – P del 16.11.2022 ha individuato, quale Rappresentante Unico della Amministrazioni Statali, l'arch. Giuseppe Schiavone;

RILEVATO che nel corso del procedimento e in sede di Conferenza di Servizi, come risultante dal relativo Rapporto Finale (allegato A):

a) ai sensi dell'art. 14 comma 7 della L. 241/90, sulla scorta della mancata partecipazione alla Conferenza di Servizi, sono stati acquisiti i seguenti pareri favorevoli senza condizioni:
   - Provincia di Caserta;
   - Comune di Villa Literno;
   - E-distribuzione
   - SNAM che ha trasmesso nota n. 1040 del 14.1.2023 con la quale ha espresso parere favorevole con prescrizioni di cui si è preso atto in conferenza di servizi;
   - ANAS che ha trasmesso nota n. 189448 del 24.3.2022 con la quale ha comunicato che si evince un attraversamento dei lavori a farsi con aree di proprietà ANAS in particolare con la SS 7 bis "Terra di Lavoro" mediante attraversamenti trasversali, ha comunicato che la soluzione proposta è compatibile con la situazione in essere, di cui si è preso atto in conferenza di servizi
   - Consorzio Generale di bonifica del bacino del Volturno che con nota n. 6781 del 5.09.2022 ha espresso parere idraulico favorevole con prescrizioni, di cui si è preso atto in conferenza di servizi;
   - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale che con nota n. 2507 del 27.1.2023 ha

espresso parere favorevole con prescrizioni di cui si è preso atto in conferenza di servizi;

b) In conferenza di servizi sono stati acquisiti i seguenti pareri:
   - parere favorevole del Comune di Cancello ed Arnone;
   - parere favorevole univoco e vincolante alla realizzazione ed all'esercizio dell'impianto in progetto espresso dal Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato, fermo restando l'obbligo per la Società proponente di dare attuazione a tutte le prescrizioni, condizioni e indicazioni contenute nei pronunciamenti resi dalla Amministrazioni dello Stato per gli aspetti di rispettiva competenza;
   - parere univoco e vincolante favorevole alla realizzazione e all'esercizio del progetto, fermo restando l'obbligo per il proponente di dare attuazione a tutte le indicazioni, prescrizioni e condizioni contenute nei pronunciamenti resi dalle strutture regionali e dagli Enti strumentali della Regione Campania per gli aspetti di rispettiva competenza, espresso dal Rappresentante Unico della Regione Campania sulla base:
     - del parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrato con la valutazione di incidenza con condizioni ambientali, sulla scorta delle motivazioni contenute nell'istruttoria tecnica condotta dall'ing. Antonio Ronconi;
     - dei pronunciamenti favorevoli resi in conferenza dai rappresentanti delle UU.OO.DD. 50.02.03 e 50.07.20;
     - della considerazione che le UU.OO.DD. 501891 e 500724, non hanno partecipato alla CdS, non hanno fornito contributi né hanno espresso pareri negativi e che, pertanto, si ritiene che non vi siano motivi ostativi per i predetti uffici all'approvazione del progetto in esame;
     - della nota n. 49820 del 30.01.2023 con la quale la U.O.D. 500901, ha comunicato l'assenza di competenze in relazione al progetto;
     - della nota n. 186859 del 6.4.2023 con la quale che la U.O.D. 501805 il Genio Civile di Caserta ha espresso il proprio parere favorevole;
     - della nota n. 71910 del 9.2.2023 con la quale la U.O.D. 500718 Ambiente foreste e clima ha comunicato che l'impianto non ricadono su terreni gravati di uso civico;
     - presa d'atto che l'ASL di Caserta non ha partecipato alla CdS, né ha fornito contributi né ha espresso parere negativo e che, pertanto, si ritiene che non vi siano motivi ostativi per il predetto Ente all'approvazione del progetto in esame;
     - della presa d'atto che ARPAC Dipartimento di Caserta ha trasmesso
       - il parere tecnico n. 18/AN/22 favorevole con prescrizioni in relazione al Piano di utilizzo terre e rocce da scavo
       - il parere di compatibilità elettromagnetica, favorevole con prescrizioni

c) sulla base dei lavori della Conferenza e dei pareri acquisiti il Responsabile del Procedimento, per tutto quanto rappresentato nel Rapporto Finale, ha concluso con esito favorevole la Conferenza di Servizi in ordine al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. con le condizioni ambientali, le prescrizioni, le condizioni e gli obblighi espressi a mezzo dei pareri e dei provvedimenti richiamati nel Rapporto Finale;

DATO ATTO CHE

α) sono stati emanati:
- il Decreto Dirigenziale n. 88 del 3.5.2023 dello STAFF "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania recante il provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrato con la valutazione di incidenza;
- il Decreto Dirigenziale 96 del 4.5.2023 della UOD 50.18.05- Genio Civile di Caserta;
- il Decreto dirigenziale n. 56 del 11.05.2023 della UOD 50.02.03 Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia della Regione Campania recante Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs 387/2003

β) gli ulteriori pareri richiesti dal proponente sono stati rilasciati nell'ambito dei lavori della Conferenza di Servizi e sono allegati al Rapporto Finale (allegato A);

χ) nel Decreto Dirigenziale n. 56 dell'11.5.2023 della U.O.D. 50.02.03 "Energia, Efficientamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia" della Regione Campania è stata data evidenza al fatto che con prot. PR_NAUTG_Ingresso_0016532_20230117 è stata richiesta comunicazione antimafia relativa alla società proponente, tramite la Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (BDNA) e che in caso di riscontro positivo alla suddetta richiesta di comunicazione antimafia si procederà d'ufficio alla revoca del provvedimento, ai sensi dell'art. 67 co. 1 lett. f) del D. Lgs. n. 159/2011;

δ) nel medesimo decreto si appone, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 e seguenti del D.P.R. n. 327/2001 e ss. mm. e ii., il vincolo preordinato all'esproprio sulle particelle catastali interessate dalla realizzazione del progetto e identificate negli avvisi di avvio del procedimento di cui alle note prot. nn. PG/2023/0086275 e PG/2023/0086277 del 16.02.2023;

ε) nel suddetto decreto si è dichiarato che "l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del D.lgs. n. 387/2003, di pubblica utilità, indifferibili e urgenti";

φ) il proponente con pec del 18.5.2023 ha trasmesso le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali, redatte nelle forme di cui al D.P.R. n. 445/2000, attestanti il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 59/2018;

RITENUTO di dover provvedere al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. n.152/2006 e s.m.i. alla soc. Risorsa Solare S.r.l. per il progetto "*"impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "Isola del Sole", di potenza complessiva pari a 7,50 MWp ubicato nel Comune di Cancello ed Arnone (CE), con opere di connessione nel Comune di Villa Literno e Cancello ed Arnone*"

VISTI

- la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 48/2018;
- la D.G.R.C. n. 613/2021;

alla stregua della conclusione della Conferenza di Servizi

DECRETA

1. di rilasciare ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 in favore della società Risorsa Solare S.r.l., con sede legale in Napoli alla via F. Giordani n. 42 – partita IVA 09807471215, il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per la realizzazione e l'esercizio del progetto "*impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "Isola del Sole", di potenza complessiva pari a 7,50 MWp ubicato nel Comune di Cancello ed Arnone (CE), con opere di connessione nei Comuni di Villa Literno e Cancello ed Arnone*" che ricomprende le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi di cui al relativo Rapporto finale;

2. di allegare come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
   2.1 il Rapporto Finale della Conferenza di Servizi con allegati, del 12.5.2023; (Allegato A)
   2.2 Decreto Dirigenziale n. 88 del 3.5.2023 dello STAFF "Tecnico Amministrativo – Valutazioni

Ambientali" della Regione Campania recante "Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrato con la valutazione di incidenza" (Allegato B)

2.3 Decreto Dirigenziale n. 96 del 4.5.2023 della UOD 50.18.05 Genio Civile di Caserta (Allegato C);

2.4 D.D. n. 56 dell'11.5.2023 della UOD 500203 Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia della Regione Campania recante Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs 387/2003 (Allegato D)

3. di disporre che la Società proponente è tenuta al rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e ulteriori indicazioni e specifiche riportate nei provvedimenti elencati al punto 2 e nei pronunciamenti allegati al Rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi, con oneri a carico della stessa Società proponente sia per la loro attuazione che per le relative verifiche di ottemperanza;

4. di dare evidenza del fatto che tutta la documentazione tecnica ed amministrativa inerente al procedimento in argomento è pubblicata e consultabile all'indirizzo internet: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9269_prot_2022.112336_del_01-03-2022.via**;**

5. di specificare che il presente Provvedimento Autorizzatorio Unico regionale è revocabile nel caso pervenga comunicazione antimafia interdittiva ai sensi dell'art. 88 del D. Lgs. n.159/2011;

6. di dare evidenza, altresì, che:

6.1 ai sensi del comma 9 dell'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi e pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi e compresi nel presente provvedimento sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte dei soggetti/amministrazioni competenti per materia;

6.2 ai sensi del comma 4 dell'art. 14-quater della L. 241/1900 e ss.mm.ii. "*I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza*";

6.3 la responsabilità e le conseguenze in ordine ad eventuali autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto e non richiesti dal proponente in sede di istanza di PAUR, ricade esclusivamente in capo allo stesso;

7. di stabilire che la Società proponente, antecedentemente alla realizzazione dell'impianto in progetto, dovrà acquisire

7.1 autorizzazione sismica ai sensi del D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii.;

7.2 la concessione all'attraversamento strade in gestione dei Comuni di Villa Literno, Cancello ed Arnone, ANAS e Provincia di Caserta;

8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS

9. di comunicare con PEC, ai fini della notifica, l'avvenuta pubblicazione del presente provvedimento all'indirizzo:
http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9269_prot_2022.112336_del_01-03-2022.via

9.1 alla società Risorsa Solare S.r.l.

9.2 a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento

9.3 al Gruppo Carabinieri Forestali competenti per territorio per le attività di sorveglianza ai sensi

dell'art. 15 del DPR 357/1997;

10. di trasmettere il presente provvedimento alla competente U.O.D. 40.01.01 "Bollettino Ufficiale" per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C. della Regione Campania.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania o, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica

Avv. Simona Brancaccio

energy to inspire the world

Trasmessa mezzo PEC

Al
Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it
c.a. Responsabile del Procedimento
Dott. Fabio Cristiano
fabio.cristiano@regione.campania.it

Alla
Risorsa Solare s.r.l.
risorsasolare@pec.it

e p.c. Alla
Snam Rete Gas S.p.A.
Centro di Caserta
centrocaserta@pec.snam.it
Tel. 0823 1989784

Prot.: 1040/LAN
Napoli, 14/11/2023

Riferimento pratica da citare nella risposta: DISOCC/CAS/22083

OGGETTO: CUP 9269 - Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto di "progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato 'Isola del Sole', di potenza complessiva pari a 7,50 MWp ubicato nel Comune di Cancello ed Arnone (CE), con opere di connessione nel Comune di Villa Literno e Cancello ed Arnone" – Proponente - Risorsa Solare S.r.l. – Convocazione Conferenza di Servizi.

Metanodotto Snam RG interferito: Derivazione per Castelvolturno DN 200 75 bar

---

In relazione alla convocazione della Conferenza di Servizi, Vostra prot. PG/2022/0544002 del 4 novembre scorso, indetta per il giorno 25 gennaio 2023 riguardante le opere in oggetto, siamo a comunicarVi che Snam Rete Gas S.p.A. sarà rappresentata dal sig. Andrea Langellotti.

Nel contempo, viste le modifiche apportate dal soggetto proponente al layout dell'impianto, si esprime, per quanto di competenza, proprio parere favorevole alla realizzazione dell'opera, subordinatamente all'accettazione da parte del soggetto proponente delle seguenti prescrizioni tecniche relative sia all'attraversamento del nostro gasdotto in esercizio con la nuova linea elettrica di richiusura interrata, che alla recinzione dell'impianto da realizzarsi all'interno della fascia asservita dal nostro gasdotto:

Distretto Sud Occidentale
Via del Fiumicello, 7
80142 - Napoli
Tel. centralino + 39 081-5697111
Fax 081-5697209

Snam Rete Gas S.p.A.
Sede Legale: S. Donato Milanese (MI), P.zza S. Barbara 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Milano n. 10238291008 - R.E.A. Milano n. 1964271
Partita IVA 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A.
Società con unico socio

Internal

fonte: http://burc.regione.campania.it

- i pali di sostegno in acciaio su fondazione di calcestruzzo dovranno essere posti ad una distanza non inferiore a metri 1,00 dal metanodotto;
- I lavori di realizzazione della recinzione e di scavo per la posa della linea elettrica, nei tratti interferenti la nostra condotta, dovranno essere preventivamente concordati con il nostro ufficio in indirizzo (tel. *0823 1989784*), che provvederà alla stesura di verbale in cui, tra l'altro, è previsto il nominativo dell'impresa esecutrice dei lavori e quello della compagnia assicuratrice, fornendo anche durante la fase esecutiva dei lavori stessi la necessaria assistenza con proprio personale.
- Dovrà sempre essere garantita la possibilità di poter ispezionare a vista il tracciato del tratto di metanodotto ricadente all'interno dell'area recintata;
- dovrà essere garantita la possibilità di accesso in ogni tempo con il personale ed i mezzi necessari, alle opere ed agli impianti ricadenti all'interno dell'area recintata, qualora la scrivente Società abbia la necessità di eseguire lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria su tale tratto di metanodotto;
- qualora ricorra la necessità di intervenire su tale tratto di metanodotto, gli eventuali danni causati ai manufatti realizzati o, comunque, a qualsiasi opera o materiale che costituisca ostacolo per il personale e i mezzi, non potranno, in nessun caso, costituire motivo di richiesta di risarcimento da parte del soggetto gestore dell'impianto.
- Resta altresì inteso che la fascia asservita ricadente all'interno dell'area recintata dovrà essere lasciata a terreno agrario, non potrà essere pavimentata né adibita a deposito di materiali e/o di mezzi ed apparecchiature in genere, né potrà essere alterata la quota di posa della condotta.

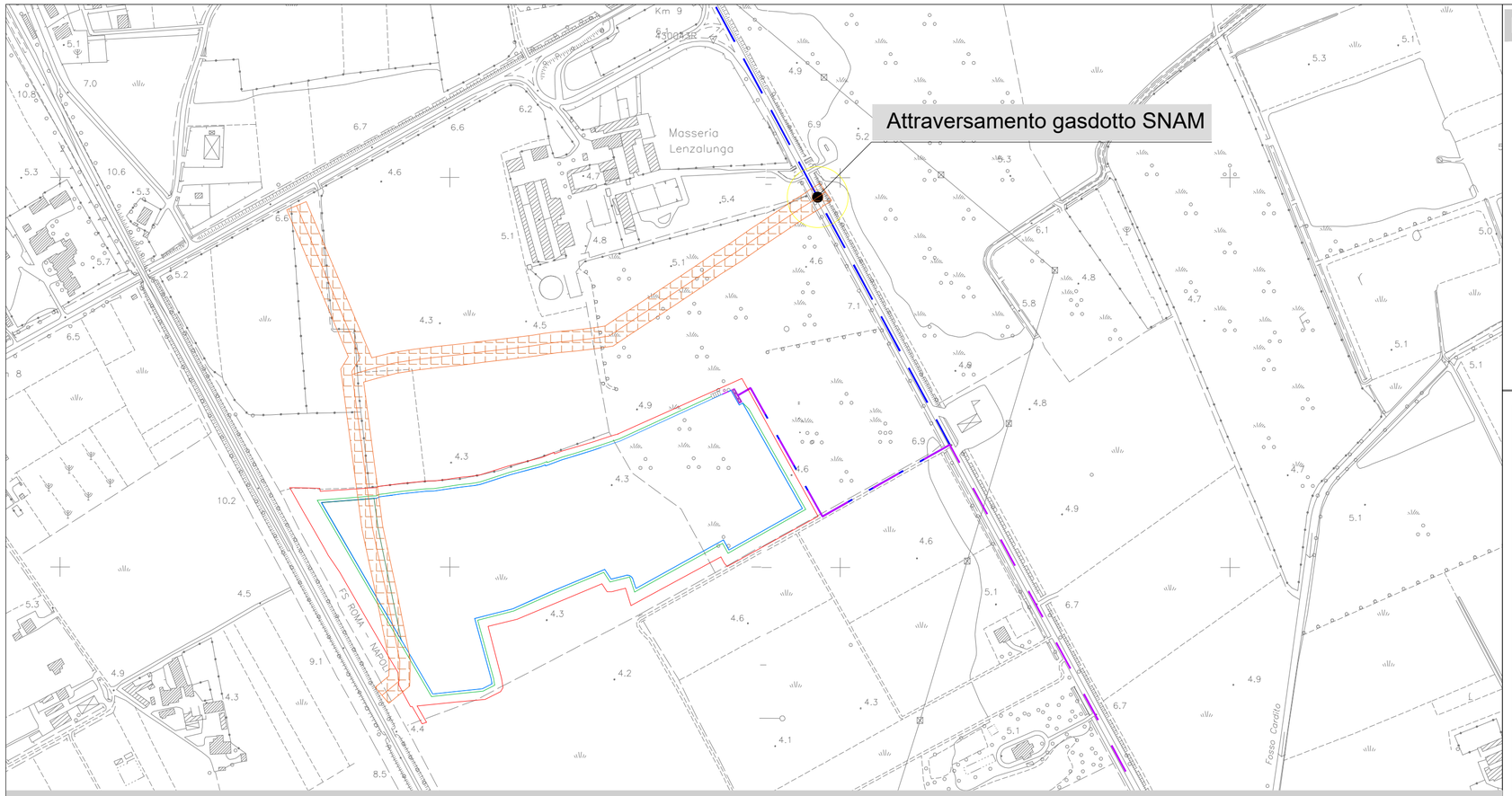
In ogni caso, Snam Rete Gas S.p.A. si ritiene sollevata e manlevata da qualsiasi responsabilità per i danni che possano derivare al metanodotto, persone e/o cose a causa di eventi dipendenti dalla realizzazione della recinzione in oggetto.

Il Centro Snam Rete Gas S.p.A. di Caserta tel. *0823 1989784* resta a Vostra disposizione per gli ulteriori eventuali chiarimenti.

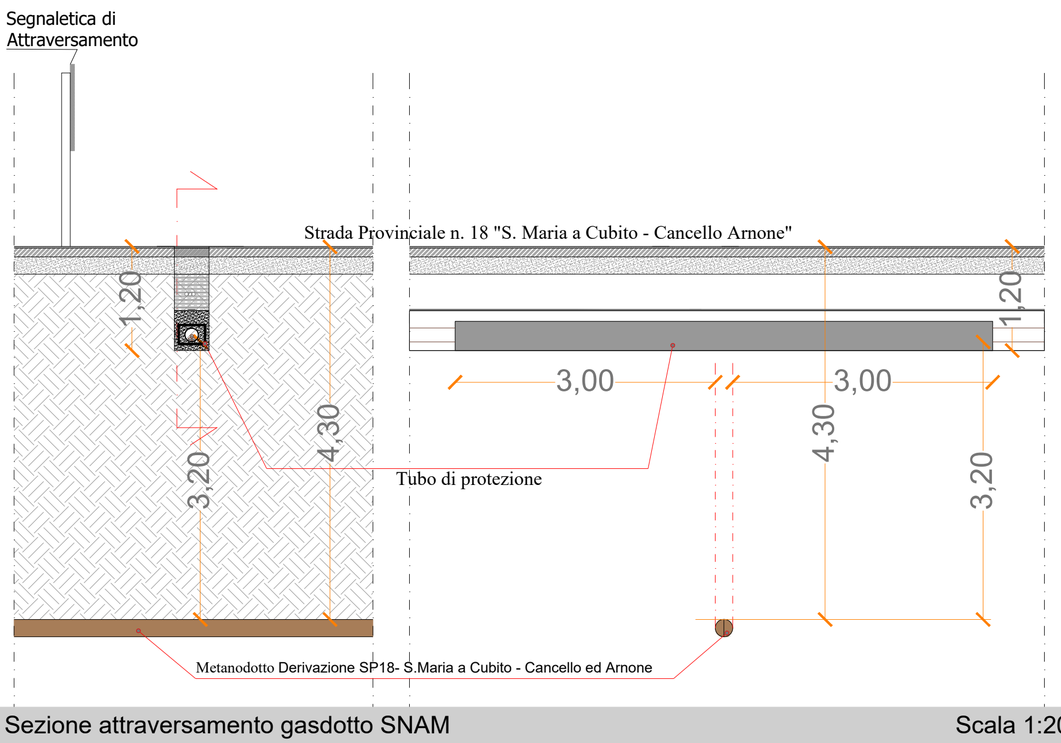
Business Unit Asset Italia
Trasporto
Distretto Sud Occidentale
Head
Gianni Piscitelli

Internal

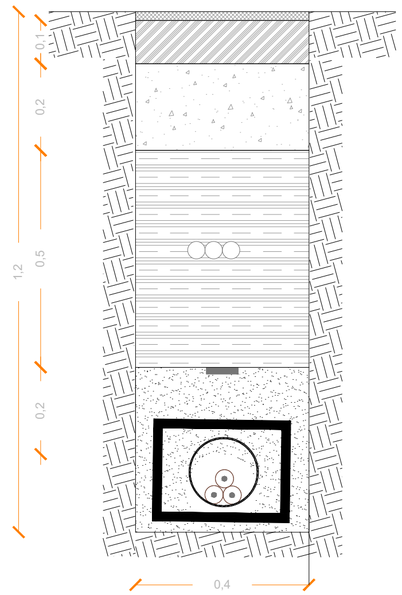
fonte: http://burc.regione.campania.it



Stralcio C.T.R. attraversamento gasdotto SNAM — Scala 1:5.000



Sezione attraversamento gasdotto SNAM — Scala 1:20



Particolare sezione scavo su strada asfaltata pubblica N. C. d. S. scala 1:5

LEGENDA

- Limite lotto
- Recinzione Impianto
- Area di progetto
- Superficie esclusa dall'istallazione delle strutture
- Nuova linea di connessione MT interrata
- Nuova linea di Richiusura interrata
- Fascia di rispetto S.N.A.M.
- Attraversamento

REGIONE CAMPANIA
PROVINCIA DI CASERTA
COMUNE DI CANCELLO ED ARNONE

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DENOMINATO "ISOLA DEL SOLE" DELLA POTENZA DI 7500 kWp

STARENERGIA
StarEnergia srl
sede legale Via Francesco Giordani n. 42
80122 NapoliP.IVA 05769401216 PEC: starenergia@pec.it

RISOLUZIONE INTERFERENZA SNAM

PROGETTISTI	PROPONENTE	SCALA
Firmato digitalmente da **Aniello Zeccato** SerialNumber = TINIT-ZCCNLL67B24G813U e-mail = aniello.zeccato@ordingna.it Data e ora della firma: 27/10/2022 15:45:51	RISORSA SOLARE s.r.l. sede legale Via F. Giordani n. 42 80122 Napoli Tel.+39 081 060 7743 Fax +39 081 060 7876 Rea - NA1059009 – C.F. e P.IVA 09807471215 mail: risorsasolare@starenergia.com PEC: risorsasolare@pec.it Cod. Univoco: KAL3MAC Risorsa Solare s.r.l. P.Iva 09807471215 MARIO PALMA Amministratore Unico Firmato digitalmente da: PALMA MARIO Firmato il 27/10/2022 17:24 Seriale Certificato: 18129452 Valido dal 27/04/2020 al 27/04/2023 InfoCert Firma Qualificata 2	VARIE TAVOLA TDE - 08

Red	Revisionato da: Arch. Fabiola Natale.	Approvato da: Ing. Roberto Caldara
Rev: 00	Data: 25/10/2022	Note : Richiesta intergazioni prot. 0474119 del 29/09/2022

CDG.ST NA.REGISTRO UFFICIALE.U.0189448.24-03-2022

anas
GRUPPO FS ITALIANE

U.O. Service e Patrimonio
Licenze e Concessioni
Ns.Rif.223/22

Alla Giunta Regionale della Campania
staff.501792@pec.regione.campania.it

Alla Risorsa Solare srl
risorsasolare@pec.it

Oggetto: SS. 7 BIS "Terra Di Lavoro" PAUR per progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato 'Isola del Sole', di potenza complessiva pari a 7,50 MWp ubicato nel Comune di Cancello ed Arnone (CE), con opere di connessione nel Comune di Villa Literno e Cancello ed Arnone– Comunicazione ai sensi dell'art. 27 bis comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

In riferimento alla comunicazione della Regione Campania prot. PG/2022/0135805 del 11/03/2022, assunta al prot. Anas CDG-0158384 del 14/03/2022 concernente la richiesta in oggetto,

- considerato che dall'esame della documentazione scaricata dal sito web: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9269_prot_2022.112336_del_01-03-2022.via indicato nella nota suddetta, ed in particolare dall'allegato "*EG02 – Impianto di rete su CTR",* si evince un interessamento dei lavori a farsi con aree di proprietà Anas, in particolare con la SS 7 bis "Terra di Lavoro" mediante attraversamenti trasversali;
- premesso che questa Struttura Territoriale non rilascia pareri di massima sulle progettazioni, ma esclusivamente su progetti esecutivi e su strade in esercizio, si comunica che la soluzione proposta è compatibile con la situazione in essere, fermo restando che la compatibilità dichiarata, non impegna in alcun modo questa Società nel tempo.

Per quanto sopra nel far presente che i lavori richiesti dovranno essere previsti, nel progetto esecutivo da trasmettere a questa Struttura Territoriale per l'acquisizione dell'autorizzazione di competenza, nel rispetto dell'art.66 del Regolamento di Esecuzione del C.d.S. e nel caso di realizzazione di manufatti, nel rispetto del D.M. 1.04.1968, si precisa che il presente parere non costituisce titolo autorizzativo alla materiale esecuzione dei lavori richiesti, che potranno aver luogo solo dopo che questa Struttura Territoriale, come sopra precisato, avrà emesso il relativo provvedimento autorizzativo disciplinante le modalità esecutive degli stessi, previa acquisizione del progetto esecutivo, che dovrà pervenire a mezzo pec, con files in pdf leggibili ed in forma cartacea.
Distinti saluti

Il Dirigente Responsabile
Area Amm/va Gestionale
Alessandro Ficorella

Signed by Alessandro Ficorella
on 24/03/2022 13:25:56 CET

Struttura Territoriale Campania
Viale J. F. Kennedy, 25 - 80125 Napoli T [+39] 081 7356111 - F [+39] 081 621411
Pec anas.campania@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)
Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587

fonte: http://burc.regione.campania.it

CDG.ST NA.REGISTRO UFFICIALE.U.0031239.16-01-2023

anas
GRUPPO FS ITALIANE

AAG/S.P./LC
Ns.Rif. 223/22

Alla Giunta Regionale della Campania
staff.501792@pec.regione.campania.it

Oggetto: CUP 9269. SS. 7 BIS "Terra Di Lavoro" PAUR per progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato 'Isola del Sole', di potenza complessiva pari a 7,50 MWp ubicato nel Comune di Cancello ed Arnone (CE), con opere di connessione nel Comune di Villa Literno e Cancello ed Arnone–Comunicazione ai sensi dell'art. 27 bis comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Convocazione Conferenza dei Servizi ai sensi del D. Lgs. 152/06 art. 27bis comma 7 per il giorno 25.01.2023 ore 10.30.

In riscontro alla nota della Regione Campania/Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali, prot. PG/2022/0544002del 04.11.2022, acquisita al protocollo Anas al prot. 0767567 in data 07.11.2022, considerato che in allegato alla stessa non risulta pervenuta alcuna documentazione in variante, si conferma quanto comunicato con la nota Anas prot.189448 del 24/03/22.

Resta inteso che in caso di varianti in corso d'opera che comportassero interferenze dei lavori/attività in progetto con aree e/o strade in gestione Anas, dovrà essere trasmessa debita istanza a questa Struttura Territoriale, corredata della relativa progettazione esecutiva, per l'acquisizione del preventivo parere di competenza.

Distinti saluti

Il Dirigente Responsabile
Area Amm/va Gestionale
Avv. Roberto Brando

Signed by ROBERTO BRANDO
on 16/01/2023 16:24:23 CET

Struttura Territoriale Campania
Viale J. F. Kennedy, 25 - 80125 Napoli T [+39] 081 7356111 - F [+39] 081 621411
Pec anas.campania@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)
Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587

fonte: http://burc.regione.campania.it

CDG.ST NA.REGISTRO UFFICIALE.U.0146746.27-02-2023

anas
GRUPPO FS ITALIANE

AAG/SP/LC/VF
Ns. Rif. 223/22

Alla Giunta Regionale della Campania
staff.501792@pec.regione.campania.it

e p.c. Al Responsabile AGR – sede

Al C.M. B - sede

Oggetto: SS. 7 BIS "Terra Di Lavoro" PAUR per progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato 'Isola del Sole', di potenza complessiva pari a 7,50 MWp ubicato nel Comune di Cancello ed Arnone (CE), con opere di connessione nel Comune di Villa Literno e Cancello ed Arnone–Comunicazione ai sensi dell'art. 27 bis comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Trasmissione resoconto della seduta della Conferenza di Servizi del 30.1.2023. Convocazione seconda seduta per il giorno 15.3.2023 ore 10.30.

In riscontro alla nota della Regione Campania/Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali, prot. PG/2023/0074387 del 10.02.2023, acquisita al protocollo Anas al prot. 0102284 in data 10.02.2023, considerato che in allegato alla stessa non risulta pervenuta alcuna documentazione in variante, si conferma quanto già comunicato con la nota Anas prot.31239 del 16/01/23.

Resta inteso che in caso di varianti in corso d'opera che comportassero interferenze dei lavori/attività in progetto con aree e/o strade in gestione Anas, dovrà essere trasmessa debita istanza a questa Struttura Territoriale, corredata della relativa progettazione esecutiva, per l'acquisizione del preventivo parere di competenza.

Distinti saluti

Il Responsabile
Area Amministrativa Gestionale
Avv. Roberto Brando

Signed by ROBERTO BRANDO
on 27/02/2023 17:09:42 CET

Struttura Territoriale Campania
Viale J. F. Kennedy, 25 - 80125 Napoli T [+39] 081 7356111 - F [+39] 081 621411
Pec anas.campania@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)
Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587

fonte: http://burc.regione.campania.it

CDG.ST NA.REGISTRO UFFICIALE.U.0325837.02-05-2023

AAG/SP/LC/VF
Ns. Rif. 223/22

Alla Giunta Regionale della Campania
staff.501792@pec.regione.campania.it

e p.c. Al Responsabile AGR – sede

Al C.M. B - sede

Oggetto: CUP 9269 S.S. 7 BIS "Terra Di Lavoro" PAUR per progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato 'Isola del Sole', di potenza complessiva pari a 7,50 MWp ubicato nel Comune di Cancello ed Arnone (CE), con opere di connessione nel Comune di Villa Literno e Cancello ed Arnone–Comunicazione ai sensi dell'art. 27 bis comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Trasmissione resoconto della seduta della conferenza di servizi del 6.4.2023. Convocazione quarta seduta per il giorno 12.05.2023 ore 10.30.

In riscontro alla nota della dalla Regione Campania/Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali, prot. PG/2023/0204152 del 18.04.2023, acquisita al protocollo Anas n. 0293878 in data 19.04.2023, considerato che in allegato alla stessa non risulta pervenuta alcuna documentazione in variante, si conferma quanto già comunicato con la nota Anas prot. n. 281816 del 14/04/23.

Resta inteso che in caso di varianti in corso d'opera che comportassero interferenze dei lavori/attività in progetto con aree e/o strade in gestione Anas, dovrà essere trasmessa debita istanza a questa Struttura Territoriale, corredata della relativa progettazione esecutiva, per l'acquisizione del preventivo parere di competenza.

Distinti saluti

Il Responsabile
Area Amministrativa Gestionale
Avv. Roberto Brando

Signed by ROBERTO BRANDO
on 02/05/2023 15:47:40 CEST

Struttura Territoriale Campania
Viale J. F. Kennedy, 25 - 80125 Napoli T [+39] 081 7356111 - F [+39] 081 621411
Pec anas.campania@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)
Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587

fonte: http://burc.regione.campania.it

Consorzio Generale di Bonifica
del Bacino Inferiore del Volturno

Cons. Gen. Bonifica Volturno
Prot.2022/00000350 del 05-09-2022
Sez.:INTERNO/ ora 12:56:45
CONCESSIONI
Class. 23

UFFICIO TECNICO

PARERE IDRAULICO

(art. 25 del Regolamento di Polizia Idraulica
approvato con Delibera Commissariale n.432 del 02/05/2011)

Con nota del 14/03/2022 acquisita al protocollo consortile n. 2142 il 15/03/2022, avente come oggetto: CUP 9269 - Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA relativamente al progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "Isola del Sole", di potenza complessiva pari a 7,50 MWp ubicato nel Comune di Cancello ed Arnone (CE), con opere di connessione nel Comune di Villa Literno e Cancello ed Arnone" e le successive integrazioni documentali, la società Risorsa Solare S.r.l., chiedeva l'attraversamento di canali Consortili per il quale è richiesto esplicito parere dello scrivente servizio tecnico.

Il progetto prevede la realizzazione di un campo fotovoltaico su un'area agricola del Comune di Cancello ed Arnone (CE) - località "Masseria Lenzalunga" e la posa di un cavidotto interrato in MT a 20 kV che andrà a collegarsi con la linea MT limitrofa in corrispondenza del "Quadrivio di Arnone" e con la "Cabina Primaria Villa Literno"; interferente ortogonalmente con i seguenti n. 4 canali consortili:

- Interferenza n.1 – Canale Cardito;
- Interferenza n.2 – Canale Apramo;
- Interferenza n.3 – Regi Lagni;
- Interferenza n.4 – Canale Gallinelle;

visti gli atti tecnici di progetto consegnati, che consistono in:

a) Tavola EG.02
b) Tavola EG.07
c) Tavola EG.09
d) Tavola RDS – 03
e) Tavola TDE – 03 (integrazione)
f) TAVOLA RDE – 04 (integrazione)

per quanto di propria competenza, ai soli fini idraulici, non registrando interferenze dei lavori a farsi con la sezione idraulica dei canali intercettati, esprime **PARERE FAVOREVOLE**, affinché venga perfezionato l'iter di autorizzazione, mediante la sottoscrizione di apposita Concessione Idraulica onerosa ai sensi dell'art.25 del regolamento di Polizia Idraulica approvato con deliberazione n. 432/ADN del 02/05/2011 nei limiti imposti dal progetto in argomento.

81100 Caserta - Via Roma, 80
Cod. fisc. 80004250611 - Casella Postale n. 112
Tel. 0823 27 83 11 - Fax 0823 27 83 17
www.consbiv.it

fonte: http://b

Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno

PRESCRIZIONI

(art. 46 del Regolamento di Polizia Idraulica)

- dovranno essere acquisite tutte le autorizzazioni degli Enti competenti e trasmessa al Consorzio prima dell'inizio dei lavori (art. 44);
- l'opera di attraversamento dovrà essere realizzata a perfetta regola d'arte, così come riportato fedelmente negli elaborati tecnici opportunamente dimensionati;
- è obbligatorio, nella fase di realizzazione degli attraversamenti, la presenza di un funzionario consortile sui luoghi di lavoro;
- dovranno essere rispettate le pertinenze delle opere idrauliche in ragione delle previsioni di cui all'art. 70 del R.D. n. 215 del 13/02/1933 e pertanto non dovranno essere posizionate e/o installate opere di alcun genere sulla fascia demaniale.
- si dovranno prevedere opportuni segnali monitori per una chiara individuazione dell'opera di attraversamento;

CONDIZIONI E MODALITA' DI ESECUZIONE

- il ripristino delle opere di bonifica che dovessero risultare danneggiate dalla esecuzione dei lavori (art. 32);
- il Consorzio rimane estraneo ad qualsiasi molestia o danno che dovesse verificarsi nei confronti di terzi sia durante il corso dei lavori che a seguito di lavori autorizzati (art. 34);
- il presente parere viene rilasciato a titolo precario, nel senso che le esigenze di bonifica restano prioritarie rispetto a quelle del richiedente (art. 36);
- il concessionario è tenuto a comunicare l'inizio dei lavori con un preavviso di 15 gg., è altresì tenuto a comunicare l'ultimazione dei lavori nei successivi 15 gg.;
- ai dipendenti ed agli incaricati del Consorzio deve, in qualunque momento, essere consentito e reso possibile l'accesso ai cantieri e luoghi di lavoro oggetti di concessioni, affinché possano effettuare ogni accertamento ed intervento ritenuti necessari (art. 47).

Il Direttore Tecnico
(Dott. Ing. Felice Di Giovanni)

fonte: http://b

Tit.:5.6
Rif. int. 2022_7020

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

SETTORE COMPATIBILITÀ IDROGEOLOGICA STRUTTURE INFRASTRUTTURE E PIANIFICAZIONE SOTTORDINATA

N.B.: Protocollo e data in filigrana a lato

Vs. rif. Nota prot.135805 del 11/03/2022

Alla Regione Campania
STAFF Tecnico Amministrativo
Valutazioni Ambientali

staff.501792@pec.regione.campania.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 2507/2023 del 27-01-2023
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

Oggetto: *CUP 9269 - Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale relativamente al "Progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato 'Isola del Sole', di potenza complessiva pari a 7,50 MWp ubicato nel Comune di Cancello ed Arnone (CE), con opere di connessione nel Comune di Villa Literno e Cancello ed Arnone"* - Proponente Risorsa Solare S.r.l. **PARERE**

Si premette, che con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino, di cui alla L. 183/89, e contestualmente istituite le Autorità di bacino distrettuali, tra le quali la scrivente, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, e che l'esame istruttorio delle istanze di parere formulate a questa Autorità è condotto, con riferimento ai vigenti piani stralcio per l'assetto idrogeologico, redatti dalle suddette ex Autorità di Bacino, con specifico riguardo a quelli pertinenti per l'ambito territoriale (Unit of Management - UoM) in cui ricadono le opere/interventi oggetto dell'istanza, nonché ai piani di gestione distrettuali delle acque e del rischio di alluvioni (www.distrettoappenninomeridionale.it).

Tanto premesso, con riferimento all'oggetto ed alla relativa documentazione, resa disponibile sul sito tematico regionale al link indicato nella nota a margine evidenziata, la scrivente Autorità di Bacino distrettuale osserva quanto segue:

- ✓ l'intervento, proposto attiene alla realizzazione e messa in esercizio di un impianto fotovoltaico denominato "Isola del Sole" della potenza complessiva di 7,50 MW con relative opere di connessione, in agro del Comune di Cancello ed Arnone (CE), alla località "Masseria Mezzalunga"; la centrale fotovoltaica sarà connessa alla rete elettrica preesistente di distribuzione in Media Tensione MT a 20 kV di e-distribuzione S.p.A., con linea interrata in Cabina Primaria 150/20 a Villa Literno;
- ✓ il suddetto impianto ricade in ambito di applicazione della *Variante al Piano Stralcio di Difesa dalle Alluvioni per il basso Volturno da Capua a mare* [PSDA-bav], dell'ex Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, approvata con DPCM del 10/12/2004 (G.U. del 4/02/05, n. 28); in particolare l'area interessata all'intervento ricade interamente in *Area Retroarginale-R* (rif. tav. 4_43_bav del PSDA), sottoposta al rispetto delle Norme di Attuazione del suddetto PSDA-bav;
- ✓ dette norme consentono all'interno delle aree R (v. art. 10) "*la realizzazione di nuove infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico di trasporto o di servizi (strade, ferrovie, acquedotti, elettrodotti, metanodotti, oleodotti, cavi di telefonia, ecc.) di competenza degli organi statali, regionali o degli altri enti territoriali a condizione che non modifichino i fenomeni idraulici naturali che possono aver luogo nelle fasce, costituendo ostacolo al deflusso, e non limitino la capacità di invaso. A tal fine i progetti devono essere corredati da uno studio di compatibilità idraulica, approvato dall'Autorità competente, che documenti l'assenza delle suddette interferenze. In ogni caso é comunque vietato posizionare nella sola fascia A: qualunque tipo di opera a servizio dell'infrastruttura stessa (stazioni ferroviarie, caselli autostradali, cabine ENEL, impianti di sollevamento delle acque)*";
- ✓ in merito alle predette condizioni è opportuno precisare che, sebbene sia evidente che l'art. 10 faccia riferimento ad infrastrutture di tipo lineare, come peraltro si evince dagli esempi riportati tra parentesi, in considerazione del fatto che gli impianti, come quello in esame, sono parte integrante della Rete elettrica

fonte: http://burc.regione.campania.it

di Trasmissione Nazionale (RTN), la ex Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno li ha sempre ritenuti ammissibili nelle aree R del PSDA-bav e nelle fasce B del PSDA, in quanto opere a servizio della suddetta infrastruttura RTN;

- ✓ le stesse norme prescrivono che gli interventi consentiti devono essere realizzati nel rispetto della normativa tecnica di cui all'art. 16;
- ✓ in relazione a quanto sopra, si rileva che nell'incartamento prodotto risulta presente una *Relazione di Compatibilità idraulica RDS-03* contenente valutazioni che attestano l'assenza delle suddette interferenze, ossia l'assenza di ostacolo al deflusso della piena e di limitazione della capacità di invaso, mentre non risulta completamente rispettata la normativa tecnica di cui al succitato art. 16; in particolare, si fa rilevare che il filo inferiore dei pannelli ed il primo livello utile delle cabine elettriche, come si evince dalla tavola di progetto "*Particolari costruttivi dell'Impianto TDA R06*", non sono posti alla quota minima di m 1,50 dal piano di campagna, sebbene nella relazione idraulica, si affermi che il piano di calpestio delle cabine *sarà posto ad una quota non inferiore a 1,50 m come richiesto dal punto a) del primo comma dell'art. 16.*

Per tutto quanto sopra, la scrivente Autorità di Bacino distrettuale, attesa l'ammissibilità delle opere in progetto, esprime per i soli spetti di competenza parere favorevole all'impianto in epigrafe, con la prescrizione di porre le apparecchiature e strumentazioni previste all'interno delle cabine in progetto ad almeno 1,50 m dal piano campagna, come stabilito dalla normativa tecnica di cui all'art. 16, nonché di rispettarne le altre pertinenti indicazioni tipologiche, nonché di prevedere, in caso di evento di piena, che l'abbassamento dei pannelli consentito dai tracker si mantenga a quota superiore ad 1,50 m dal p.c.

Il Dirigente del Settore
ing. Filippo PENGUE

Il Segretario Generale
Vera CORBELLI

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 2507/2023 del 27-01-2023
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

Istruttoria tecnica: arch. G. Manganiello

fonte: http://burc.regione.campania.it

Istruttoria della Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.)

CUP 9269 - PAUR per progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato 'Isola del Sole', di potenza complessiva pari a 7,50 MWp ubicato nel Comune di Cancello ed Arnone (CE), con opere di connessione nel Comune di Villa Literno e Cancello ed Arnone

Proponente: RISORSA SOLARE s.r.l. con sede legale in Via F. Giordani, 42 C.A.P. 80122 – Napoli P.IVA 09807471215 – Rea Na – 1059009.

Istanza prot. n. 112336 del 01/03/2022.

Istruttoria: ing. Antonio Ronconi con il supporto esperti PNRR ing. Nicolino Petracca e dott. Antonio Feola.

Sommario

0. PREMESSE 1
1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO, COMPRENDENTE INFORMAZIONI RELATIVE ALLA SUA UBICAZIONE E CONCEZIONE, ALLE SUE DIMENSIONI E AD ALTRE SUE CARATTERISTICHE PERTINENTI 2
2. ALTERNATIVE 14
3. DESCRIZIONE DEI PROBABILI EFFETTI SIGNIFICATIVI DEL PROGETTO SULL'AMBIENTE, SIA IN FASE DI REALIZZAZIONE CHE IN FASE DI ESERCIZIO E DI DISMISSIONE 15
4. DESCRIZIONE DELLE MISURE PREVISTE PER EVITARE, PREVENIRE O RIDURRE E, POSSIBILMENTE, COMPENSARE I PROBABILI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI 27
5. PROGETTO DI MONITORAGGIO DEI POTENZIALI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI DERIVANTI DALLA REALIZZAZIONE E DALL'ESERCIZIO DEL PROGETTO, CHE INCLUDE LE RESPONSABILITÀ E LE RISORSE NECESSARIE PER LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DEL MONITORAGGIO 30
6. INTEGRAZIONE CON LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA 31
7. CONCLUSIONI 33
ALLEGATO A - SINTESI DELLE INTEGRAZIONI RICHIESTE 37
ALLEGATO B - SINTESI DELLE CONTRODEDUZIONI PRESENTATE DAL PROPONENTE ALLE INTEGRAZIONI PRESENTATE 41
ALLEGATO C - SINTESI DELLA VERIFICA DELLE INTEGRAZIONI 42

0. PREMESSE

0.1. Informazione e Partecipazione

Con nota prot. reg. n. 11/03/2022 13:34:56, PG/2022/0135805, trasmessa a mezzo PEC a tutti gli enti interessati, è stata comunicata l'avvenuta pubblicazione della documentazione inerente l'istanza sulle pagine web dedicate alla VIA-VI-VAS, indicando in 20 giorni dalla data di trasmissione della citata nota il termine entro cui verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione pubblicata e far pervenire allo Staff 501792 Valutazioni Ambientali della Regione Campania eventuali richieste di perfezionamento della documentazione.

Con nota prot. n. 02/08/2022 08:57:49, PG/2022/0396788 è stato comunicato l'avvio del procedimento e l'avvenuta pubblicazione in data 01/08/2022 dell'avviso di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) relativo alla procedura contrassegnata con CUP 9269.

Dalla suddetta data e per la durata di 30 giorni, il pubblico interessato avrebbe potuto presentare all'Ufficio Valutazioni Ambientali osservazioni concernenti la Valutazione di Impatto Ambientale.

Alla scadenza dei 30 giorni non sono pervenute osservazioni.

Tutta la documentazione tecnico/amministrativa è reperibile alla seguente pagina web:

http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9269_prot_2022.112336_del_01-03-2022.via

0.2. Conferenza dei Servizi

Con nota prot. n. 04/11/2022 15:11:52, PG/2022/0544002 è stata indetta Conferenza di Servizi e si comunicava l'avvenuta pubblicazione del secondo avviso, consultabile all'indirizzo web

http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Pubblicazione_avvisi_VIA_NP/Avvisi_Novembre_2022

In data 30/01/2023 si è tenuta la prima riunione di Conferenza.

In data 15/03/2023 si è tenuta la seconda riunione di Conferenza.

0.3. Adeguatezza degli elaborati presentati

Gli elaborati prodotti dal proponente in fase di istanza, comprese le integrazioni e chiarimenti presentati sia in fase istruttoria (rif. richiesta di integrazioni nota prot. reg. n. 29/09/2022 08:45:33, PG/2022/0474119), sia in sede di Conferenza di Servizi, consentono un'adeguata individuazione e valutazione degli effetti sull'ambiente connessi alla realizzazione del progetto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO, COMPRENDENTE INFORMAZIONI RELATIVE ALLA SUA UBICAZIONE E CONCEZIONE, ALLE SUE DIMENSIONI E AD ALTRE SUE CARATTERISTICHE PERTINENTI

1.A. SINTESI DEL S.I.A.

1.A.1. Premessa

Il progetto riguarda la realizzazione di un impianto fotovoltaico di una potenza di picco pari a 7,5 MWp (denominato "Isola del Sole") ricadente nel comune di Cancello Arnone (CE) e delle sue opere di connessione ricadenti in parte nel territorio comunale di Cancello ed Arnone e in parte nel comune di Villa Literno

La proposta progettuale prevede la realizzazione di un parco fotovoltaico, con una superficie complessiva di progetto pari a 13,0 ha circa. L'impianto sarà composto da 12712 moduli cristallini bifacciali da 590 Wp cad. di potenza, con una producibilità stimata pari a 12.730.851 kWh/anno.

1.A.2. Ubicazione e Caratteristiche del Sito di Progetto

L'impianto fotovoltaico (denominato "Isola del Sole") sarà realizzato su terreni situati in località "Masseria Lenzalunga" nel comune di Cancello ed Arnone (CE), a sud rispetto al primo complesso urbano, da cui dista circa 1,2 Km, inquadrati geologicamente nel settore centrale della Piana Campana, caratterizzata quindi da una vasta area pianeggiante. Il parco fotovoltaico dista dal centro urbano di Grazzanise e di Villa Literno circa a 6 Km, mentre da Castel Volturno circa 8,3 Km.

Latitudine	41° 03' 31,61"N
Longitudine	14° 02' 11,08"E
Altitudine [m.s.l.m.]	3-5
Zona Climatica	C
Gradi Giorno	1.134

Le aree su cui verrà realizzato l'impianto, avente una superficie complessiva di circa 129.767 mq, ricadono prevalentemente nella zona omogenea identificata dal PUC come Zona D2 – "Attività produttive in ambito di Comparto".

Tali aree, acquisite con DDS ed ubicate nel comune di Cancello ed Arnone (Ce), sono indentificate dalle particelle indicate di seguito:

Foglio	**Particelle**
40	20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 31, 69, 70, 82, 99, 100, 105, 5028

CAMPO	**n. moduli**	**Potenza [Wp]**
Isola del Sole	12712	7.500.080

L'intera centrale di produzione sarà connessa in Media Tensione (MT), come da preventivo di connessione (c.p. 292940337) della E-Distribuzione spa (Distributore Rete Elettrica MT Locale), tramite realizzazione di una nuova cabina di consegna (individuata al catasto terreni del Comune di Cancello Arnone, foglio n.40 particella n.5028 parte) collegata alla rete elettrica preesistente di distribuzione in Media Tensione MT a 20 kV di E-Distribuzione spa, con linea interrata in CP Villa Literno (individuata al catasto terreni del Comune di Villa Literno, al foglio n.13 particella n. 5079), che insisterà sulla strada vicinale delle Mesole per poi immettersi sulla Strada Provinciale 18 Santa Maria a Cubito – Cancello ed Arnone fino alla CP designata. Il cavidotto MT, di lunghezza complessiva pari a circa 6,1 Km, durante il suo percorso alla CP di Villa Literno, risulterà interrato sulla viabilità esistente ed in corrispondenza degli attraversamenti dei canali d'acqua denominati fosso cardito e apramo o lagno vecchio, lo stesso sarà posato in T.O.C. (trivellazione orizzontale controllata). Mentre per il superamento dei Regi Lagni, è previsto lo staffaggio al ponte esistente. Inoltre, sarà prevista la richiusura, mediante la realizzazione di un cavo interrato per la connessione sulla linea MT, di lunghezza complessiva di circa 1,2 Km, limitrofa in corrispondenza del Quadrivio di Arnone. Lungo il tragitto di connessione della linea di richiusura prevista dal preventivo di E-Distribuzione sarà effettuato l'attraversamento con la linea della condotta del gas gestita dalla S.N.A.M. sulla SP18. Il sito di impianto è raggiungibile dal centro comunale di Cancello ed Arnone attraverso la strada provinciale SP 18 – "Santa Maria a Cubito – Cancello ed Arnone", che è anche l'asse stradale di collegamento con il comune di Villa Literno. Inoltre, l'area di impianto è raggiungibile anche attraverso la SP 333 (ex S.S. 264 Basso Volturno) che collega i comuni limitrofi di Castel Volturno e Grazzanise. L'area oggetto di impianto è situata nei pressi della linea ferroviaria NA-RM, dalla quale è stata rispettata la fascia di rispetto di 30 m come indicata nella pianificazione urbanistica comunale, e sono state rispettate le rispettive distanze dalla nuova viabilità di progetto comunale per il potenziamento della infrastruttura stradale prevista in ambito di pianificazione. Nell'area di impianto è inoltre presente il tracciato della rete SNAM. In tali aree è stata prevista l'esclusione delle infrastrutture di progetto secondo le distanze in accordo con le servitù istituite dall'ente gestore con i proprietari dei terreni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.A.3. Pianificazione Territoriale Relativa al Sito di Progetto

Il processo di verifica dell'idoneità dell'area è stato effettuato tenendo conto una serie di fattori, i quali saranno ampiamente trattati nei quadri di riferimento della presente SIA: • Disponibilità della fonte solare e accessibilità al sito; • Esistenza e vicinanza dei punti di connessione alla rete elettrica nazionale; • Morfologia del terreno; • Aree non sottoposte a vincoli paesaggistici e ambientali, coerenti con gli strumenti pianificatori; • Minimizzazione degli impatti sulle componenti ambientali in fase di costruzione, esercizio e dismissione.

Il Comune di Cancello ed Arnone rientra nell'ambito insediativo "Litorale Domitio" che si articola a sua volta in altrettanti sub-sistemi determinati da tre linee infrastrutturali. Il primo riguarda numerosi centri o borghi arroccati sui rilievi vulcanici di Roccamonfina a Nord e sulle pendici del Monte Massiccio a Sud di Via Appia che trovano in Sessa Aurunca il loro centro naturale; il secondo riguarda i centri da Cancello Arnone a Cellole che si sviluppano attorno alle stazioni della linea ferroviaria Roma-Napoli; il terzo riguarda il nastro urbano lungo la strada litoranea da Castel Volturno a Mondragone fino a Baia Domitia. I campi territoriali (Ctc) sono ambiti d'intervento, interessati dalla convergenza e dall'intersezione di interventi infrastrutturali sia funzionali, si ambientali. Rappresentano, inoltre i "punti caldi" del territorio regionale, aree di trasformazione intense, riguardanti: - Interventi e strategie di riequilibrio e di risanamento ambientale, di bonifica di aree ad alto rischio e valore paesistico; - Opere e interventi nel settore delle infrastrutture (in particolare nel campo dei trasporti e della mobilità); - Politiche per la protezione del territorio e il ripristino di condizioni sociali e urbane di sicurezza, in relazione ai rischi naturali.

Da una sovrapposizione delle cartografie e il Layout Impianto, si evince che le opere di progetto non ricadono all'interno di siti Unesco, Parchi Nazionali, Regionali e riserve naturali, non interessano Zone di Protezione Speciale (ZPS) e Siti di Importanza Comunitaria (SIC), nelle immediate vicinanze non vi sono inoltre siti di interesse archeologico. Inoltre, l'area dell'impianto non ricade all'interno delle aree tutelate ai sensi del D.lgs. 42/2004 e s.m.i. Solamente il cavidotto MT durante il suo percorso alla CP di Villa Literno, interseca corsi d'acqua denominati Fosso Cardito e Canale Apramo o Lagno Vecchio e Regi Lagni, ricadendo quindi all'interno di aree tutelate dall'art.142 comma 1 lett.c.

1.A.3.1. Biodiversità

Il SIA prende in considerazione il quadro di riferimento territoriale relativo alle aree naturali tutelate e si basa su due strumenti di pianificazione: il Piano Faunistico Venatorio Regionale e il sistema delle aree protette regionali e della Rete Natura 2000. Di seguito vengono descritte le analisi e le conclusioni del proponente.

9.5 Piano Faunistico Venatorio Regionale e Provinciale

Analisi del territorio e della fauna

Per il Piano Faunistico Venatoria della provincia di Caserta non è stata effettuata una indagine aggiornata delle caratteristiche peculiari del territorio e non si è fatto riferimento a dati bibliografici validi.

9.5.1 Verifica di compatibilità del Progetto

L'area oggetto di intervento non ricade all'interno di parchi e riserve naturali, non è classificata come una zona con maggiore concentrazione di specie importanti di uccelli nidificanti, non interferisce con le rotte migratorie e con le aree di sosta, non è interessata da habitat importanti, oasi di protezione della fauna e zone di ripopolamento. Si rileva, tuttavia, che da un'analisi del territorio, ma che non interessa direttamente l'area oggetto di intervento, sono individuate delle principali rotte migratorie che interessano i corsi d'acqua.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il PFVP della provincia di Caserta non è supportato da un'analisi faunistica basata su rilievi recenti o su valida bibliografia.

9.6.4.1 Verifica di compatibilità del Progetto

Dal riscontro effettuato emerge che le aree individuate per la realizzazione del Progetto non ricadono all'interno di aree appartenenti alla Rete Natura 2000 (ZSC e ZPS), IBA E zone Umide. Da un'analisi a larga scala del territorio che circonda le aree di intervento, si segnalano le seguenti Zone Speciali di Conservazione (ZSC):

CODICE NATURA 2000	NOME SITO	DISTANZA DALL'AREA D'INTERESSE
ZSC IT 8010027	Fiume Volturno e Calore Beneventano	0,93 km
ZSC IT 8010028	Foce Volturno - Variconi	8,4 km
ZSC IT 8010018	Variconi	8,4 km
ZSC IT 8010020	Pineta di Castelvolturno	8,5 km

Tabella 9: Distanze dell'area oggetto di intervento dalle zone ZSC

Dal riscontro effettuato emerge che le aree individuate per la realizzazione del Progetto non ricadono all'interno di Aree Naturali Protette.
Da un'analisi a larga scala del territorio che circonda le aree di intervento, si segnala la presenza di:
- Riserva naturale regionale Foce Volturno e costa di Licola, distante circa 8 km dall'Impianto Fotovoltaico e circa 8,4 km dalla cabina di consegna.

Pertanto, dal riscontro effettuato, si rileva che il Progetto non rientra all'interno di Aree appartenenti alla Rete Natura 2000 (SIC e ZPS) e in nessuna Area Naturale Protette ai sensi della L. R n. 33 del 1° settembre 1993.

1.A.4. Descrizione del Progetto

La proposta progettuale prevede la realizzazione di una centrale, con una superficie complessiva di progetto pari a 13,0 ha circa. L'impianto sarà composto da moduli bifacciali posizionati su tracker mono assiali orientati asse Nord-Sud (2 p: 2 portrait) con sistema intelligente di rotazione al sole, compreso il backtracking, finalizzato alla massimizzazione della efficienza ed alla riduzione dell'utilizzo del suolo. L'intera centrale di produzione sarà connessa in Media Tensione (MT), come da preventivo di connessione (c.p. 292940337) della E-Distribuzione spa (Distributore Rete Elettrica MT Locale), tramite realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata alla rete elettrica preesistente di distribuzione in Media Tensione MT a 20 kV di E-Distribuzione spa, con linea interrata in CP Villa Literno, inoltre sarà prevista la magliatura sulla linea MT su palo limitrofa. Saranno realizzate strutture di supporto dei moduli, inseguitori solari mono assiali, in acciaio zincato a caldo ed ancorate al terreno tramite infissione diretta ad una profondità idonea a sostenere l'azione del vento/neve. Non saranno utilizzate fondazioni in cemento armato. Il generatore fotovoltaico è stato progettato e configurato sulla base dei moduli fotovoltaici da 590 Wp cristallini bifacciali.
L'impianto sarà realizzato su terreni sub pianeggianti situati in località "Mass.Lenzalunga" nel comune di Cancello ed Arnone (Ce).

¬ Parco Fotovoltaico

Latitudine	41° 03' 31,61"N
Longitudine	14° 02' 11,08"E
Altitudine [m.s.l.m.]	3-5
Zona Climatica	C
Gradi Giorno	1.134

¬ Comune di Cancello ed Arnone (Ce).

Foglio	Particelle
40	20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 31, 69, 70, 82, 99, 100, 105, 5028

CAMPO	n. moduli	Potenza [Wp]
Isola del Sole	12712	7.500.080

Il sito di impianto è raggiungibile dal centro comunale di Cancello ed Arnone attraverso la strada provinciale SP 18 – "Santa Maria a Cubito – Cancello ed Arnone", che è anche l'asse stradale di collegamento con il comune di Villa Literno. Inoltre, l'area di impianto è raggiungibile anche attraverso la SP 333 (ex S.S. 264 Basso Volturno) che collega i comuni limitrofi di Castel Volturno e Grazzanise L'area oggetto di impianto è situata nei pressi della linea ferroviaria NA-RM, dalla quale è stata rispettata la fascia di rispetto di 30 m come indicata nella pianificazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

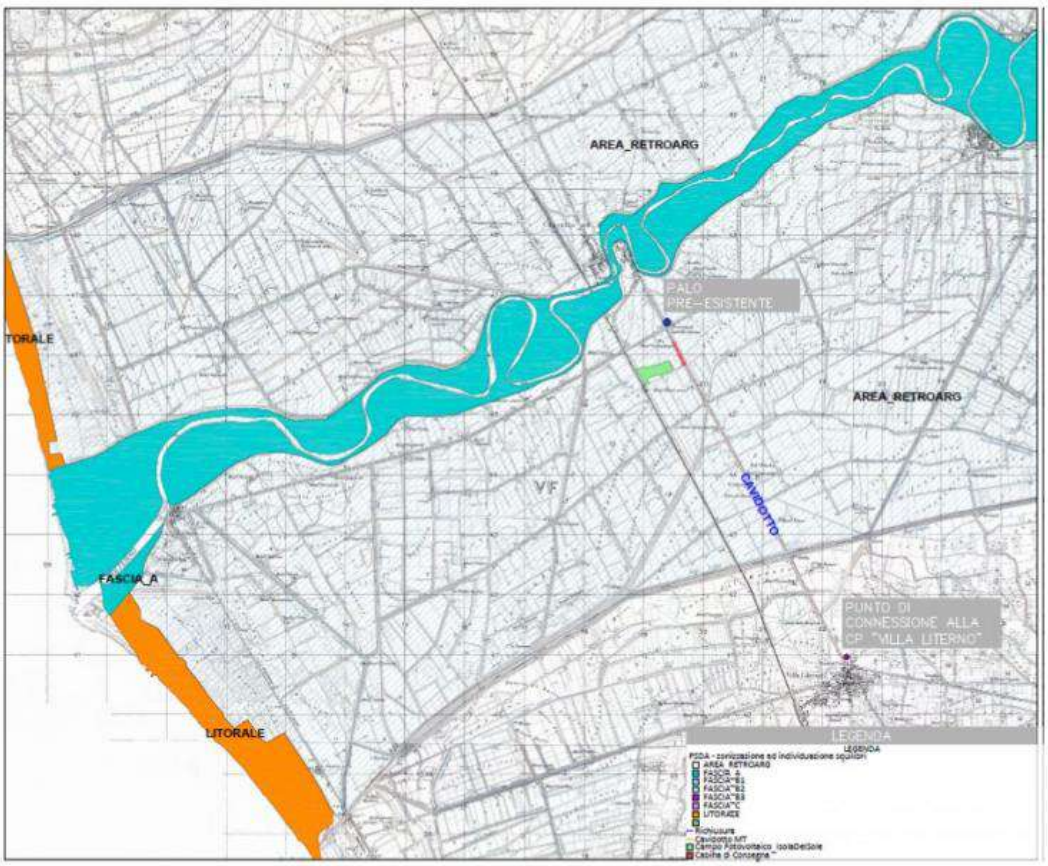
urbanistica comunale, e sono state rispettate le rispettive distanze dalla nuova viabilità di progetto comunale per il potenziamento della infrastruttura stradale prevista in ambito di pianificazione. Nell'area di impianto è inoltre presente il tracciato della rete SNAM. In tali aree è stata prevista l'esclusione delle infrastrutture di progetto secondo le distanze in accordo con le servitù istituite dall'ente gestore con i proprietari dei terreni.

Nelle aree limitrofe ed esterne all'area impianto sono presente le condutture ed i canali secondari consortili gestiti dal "Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno", ed inoltre nelle vicinanze dell'impianto è presente un'asta fluviale di raccolta delle acque dalla quale sono stati lasciati liberi circa 15 m di rispetto per le rispettive azioni di gestione e manutenzione. Come da preventivo di connessione (292940337) della E Distribuzione spa (Distributore Elettrico in Media Tensione Locale), prevede la realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata alla rete elettrica preesistente di distribuzione mediante cavo in Media Tensione MT a 20 kV di E-Distribuzione spa, con linea interrata in "CP Villa Literno" che insisterà sulla strada vicinale delle Mesole per poi immettersi sulla Strada Provinciale 18 Santa Maria a Cubito – Cancello ed Arnone fino alla CP designata. Inoltre, sarà prevista la richiusura, mediante la realizzazione di un cavo interrato per la connessione sulla linea MT limitrofa in corrispondenza del Quadrivio di Arnone. Lungo il tragitto di connessione della linea di richiusura prevista dal preventivo di E-Distribuzione sarà effettuato l'attraversamento con la linea della condotta del gas gestita dalla S.N.A.M. sulla SP18.

1.A.4.1. Configurazione del Campo Fotovoltaico

Il generatore FV è costituito da 12712 moduli cristallini bifacciali da 590 Wp cad. di potenza nominale, posizionati su inseguitori mono assiali, in configurazione: 2P, 2 portrait.

La distribuzione dei pannelli sull'area è eseguita per minimizzare le perdite dovute all'ombreggiamento considerando la minima inclinazione del sole, ed è stato valutato un passo di 8,5 m, essendo presente lo smart backtracking. Per quanto riguarda la pianificazione di bacino, fino ad oggi svolta dalle ex Autorità di Bacino ripresa ed integrata dall'Autorità di Distretto, costituisce riferimento per la programmazione di azioni condivise e partecipate in ambito di governo del territorio a scala di bacino e di distretto idrografico. Il territorio Cancello ed Arnone ricade nell'ambito di competenza dell'ex Autorità di Bacino Liri - Garigliano e Volturno. Tale autorità si è dotata di Piani Stralci per l'Assetto Idrogeologico, per la Difesa Alluvioni, per l'Erosione Costiera e per la Tutela ambientale. Da un'analisi della cartografia della zona di interesse, che si riporta di seguito si evince che l'area oggetto dell'intervento ricade nella perimetrazione delle aree retro arginali "R" di cui al P.S.D.A., nella sua variante denominata PSDA-bav. Tale variante interessa l'asta terminale del fiume Volturno ed in particolare il tratto arginato da Capua a mare predisposto dall'ex Autorità di Bacino dei fiumi Liri, Garigliano e Volturno.



La centrale fotovoltaica in oggetto avrà una potenza di picco pari a circa 7.500 kWp– 6.000 kVA, per cui è prevista oltre all'installazione di strutture fotovoltaiche, la realizzazione di opere ed infrastrutture connesse alla sua messa in esercizio (realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata in Media Tensione (MT), come da preventivo di connessione (c.p. 292940337) della E-Distribuzione spa (Distributore Elettrico MT Locale preesistente), alla rete elettrica preesistente di distribuzione in Media Tensione MT a 20 kV di E-Distribuzione spa, con linea interrata in CP Villa Literno, inoltre sarà prevista la richiusura sulla linea MT limitrofa; cabine di sottocampo MT; trasformatori interni ai sottocampi BT/MT; rete elettrica interrata; strade; recinzione; impianto di video controllo e tele gestione; illuminazione ecc). L'inseguitore solare mono assiale, (tracker) è il piano inclinato di appoggio di moduli fotovoltaici bifacciali, (generatore elementare, composto da celle di materiale semiconduttore che grazie all'effetto fotovoltaico trasformano l'energia luminosa dei fotoni in tensione elettrica continua che applicata ad un carico elettrico genera una corrente elettrica continua). L'energia in corrente continua viene poi trasformata in corrente alternata che viene consegnata poi alla rete elettrica preesistente, nel caso specifico verso la cabina primaria AT/MT VILLA LITERNO.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Occorre poi tenere in conto che, nel sito, bisogna:

lasciare adeguati spazi di manovra lateralmente ai filari, per le esigenze di manutenzione e movimentazione di materiali e persone nella fase di costruzione ed esercizio;

• prevedere delle aree libere lungo i confini dell'impianto;

• prevedere adeguati spazi per i locali del gruppo di conversione dell'energia e per la cabina di consegna \ raccolta.

• I moduli fotovoltaici, montati sugli inseguitori, e le componenti visibili dell'impianto (cabine prefabbricate per componenti elettrici, apparecchiature ausiliarie, ecc.) avranno un'altezza massima rispetto al piano campagna che si aggirerà intorno ai 2,5 – 3 m. I componenti principali dell'impianto fotovoltaico denominato "Isola del Sole" sono:

• Moduli contenenti le celle di materiale semiconduttore ed i relativi inseguitori solari;

• Gli inverter, dispositivi la cui funzione è trasformare la corrente elettrica continua generata dai moduli in corrente alternata; • I quadri elettrici e i cavi elettrici di collegamento;

• I contatori per misurare l'energia elettrica prodotta dall' impianto, uno o più contatori per la misura degli auto-consumi di centrale e un contatore per la misura dell'energia ceduta alla rete;

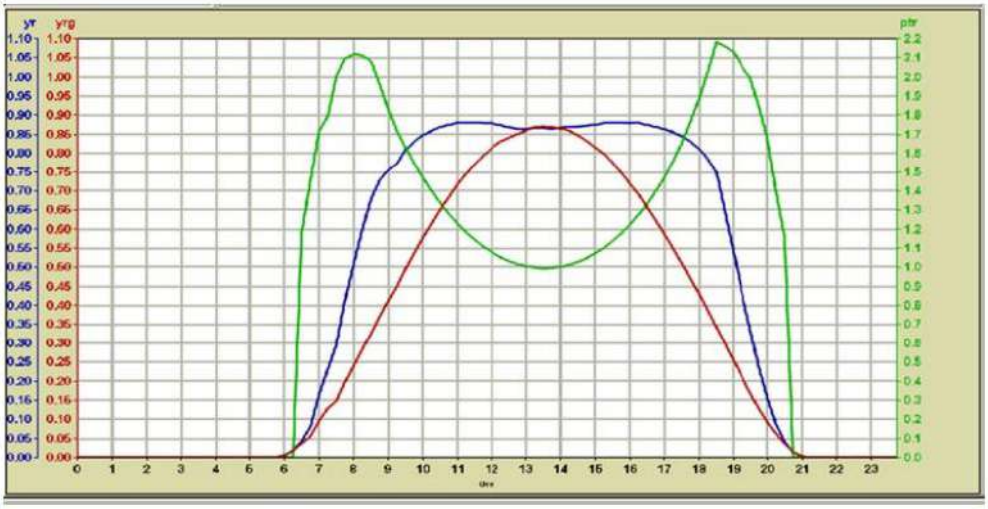
• Un trasformatore BT/MT per ogni power station e i quadri di protezione e distribuzione in media tensione;

• Cavidotti in media tensione MT;

• Cabine elettriche di sottocampo, e di consegna.

I cavi elettrici saranno in parte esterni (cavi in aria graffettati alle strutture di supporto per la corrente continua, cavi in tubo interrato per la sezione in corrente continua) e in parte interni alle cabine (cavi in tubo in aria per la sezione in corrente alternata a bassa tensione e a media tensione) ed in parte interrati. Sarà realizzato un impianto di terra per la protezione dai contatti indiretti e le fulminazioni al quale saranno collegate tutte le strutture metalliche di sostegno e le armature dei prefabbricati oltre che tutte le masse dei componenti di classe I. Da un punto di vista elettrico, più moduli fotovoltaici vengono collegati in serie a formare una stringa (su un unico inseguitore/tracker); più stringhe verranno collegate in parallelo nei quadri di parallelo stringhe nel campo fotovoltaico stesso, e da questi all'inverter / power station, al trasformatore BT/MT ed alla cabina di consegna, composta dal lato utente (lato del produttore) e dal lato misure / distributore. L'impianto con i tracker, avendo un maggior irraggiamento sui moduli già alle prime ore del mattino fino alle ore pomeridiane, avrà una produzione maggiore rispetto ad un impianto a strutture fisse ed anche una produzione istantanea più costante.

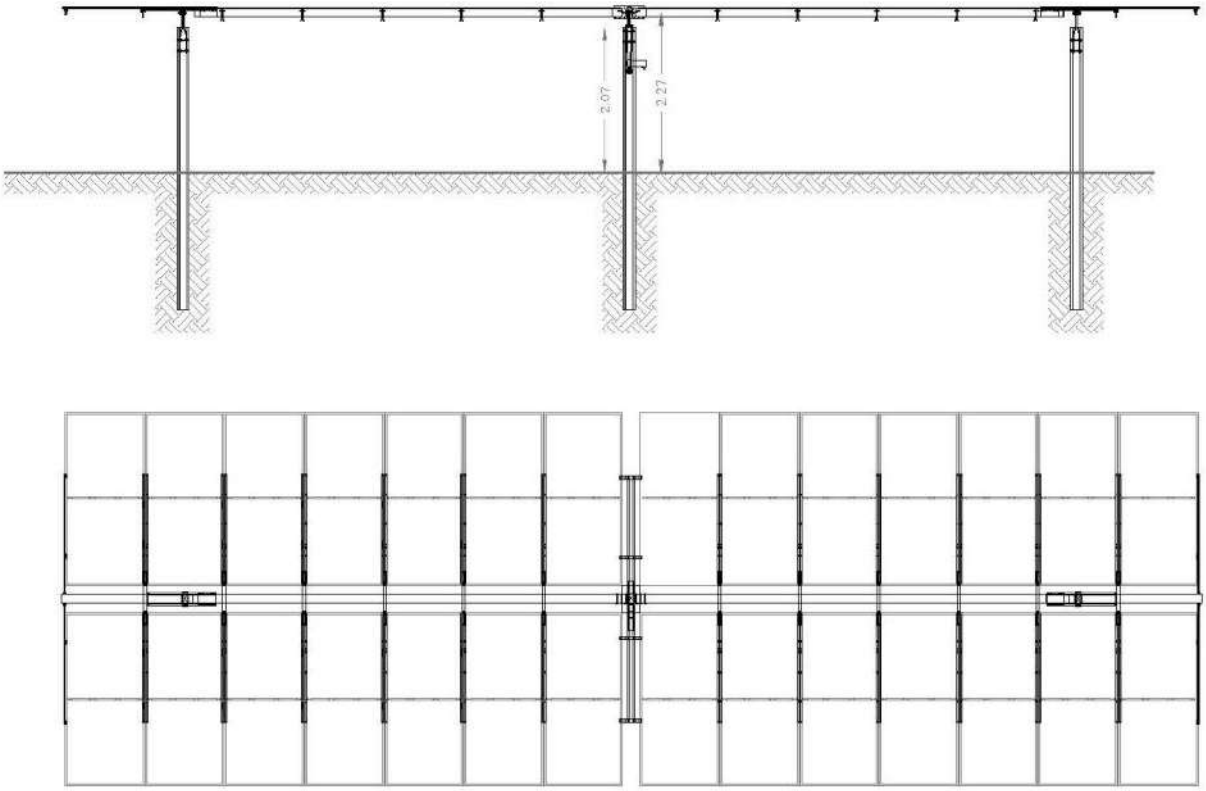
La maggior produzione degli inseguitori rispetto alle strutture fisse varia mediamente da un + 20% ad un +25-28% (dedotti già i consumi dei motori), in funzione delle caratteristiche, climatiche, morfologiche e topografiche del sito dove viene installato l'impianto. Si riporta di seguito il grafico giornaliero di confronto della produzione tra i due tipi di impianti (fisso e ad inseguitore).



Il parco fotovoltaico è stato progettato e configurato sulla base dei moduli fotovoltaici da 590 Wp, cristallini, bifacciali, gli stessi sono stati sottoposti a rigorosi test per garantire l'affidabilità a lungo termine e sono stati certificati per soddisfare i più recenti standard di sicurezza. E' inclusa una scatola di giunzione IP67 con un diodo di bypass che garantisce una protezione efficace per evitare il surriscaldamento delle celle prodotto dall'ombreggiamento parziale e la scatole di giunzione sarà dotata di cavi di uscita personalizzati da 1,2 m da 4 mm2.

Le strutture a supporto dei moduli (trackers) saranno in acciaio zincato a caldo ed ancorata al terreno tramite infissione diretta nel terreno ad una profondità idonea a sostenere l'azione del vento / neve. Le stesse saranno del tipo inseguitori mono assiali con distanza minima da terra pari a 10 cm e raggiungono altezza massima di 450 cm circa (altezza massima dello spigolo più alto del modulo fotovoltaico nelle ore mattutine e/o serali). L'asse di rotazione è situato a circa 2,27 m dal suolo. La configurazione fornita è con 1 stringa per ogni struttura Tracker (inseguitore) che è composta da 2P (2 Portrait) x 28 moduli con disposizione asse rotazione Nord/Sud. Questa soluzione riduce al minimo le perdite di ombreggiamento e garantisce un rapporto di copertura del suolo ottimale dell'area favorendo una minima incidenza possibile in ragione della massima producibilità ottenibile. Ogni stringa è collegata tramite cavi solari ad una cassetta di stringa DC che ha fino a 28 ingressi, positivi e negativi, protetti al massimo da fusibili da 15A. Per garantire una potenza sufficiente per ogni inverter, è stato adottato un numero di stringhe specifiche per ogni subfile.

fonte: http://burc.regione.campania.it



1.A.4.2. Fase di Cantiere del Progetto

L'inseguitore monoasse orizzontale, tramite dispositivi elettromeccanici, segue il sole tutto il giorno, da Est a Ovest sull'asse di rotazione orizzontale Nord - Sud (inclinazione 0 °). Layout di campo con i tracker ad asse singolo N-S, sono molto flessibili. La semplice geometria significa che mantenere tutto l'asse di rotazione parallelo tra loro è tutto ciò che serve per un corretto posizionamento dei tracker.

Il sistema di backtracking controlla e garantisce che una serie di pannelli non ombreggi gli altri adiacenti e consente di regolare la massima altezza del modulo. Quando l'angolo di elevazione del sole è basso nel cielo, all'inizio o alla fine della giornata, l'ombreggiatura automatica tra le righe del tracker potrebbe potenzialmente ridurre l'output del sistema. Il backtracking ruota l'apertura dell'array lontano dal Sole, eliminando gli effetti deleteri di auto ombreggiatura e massimizzazione del rapporto di copertura del suolo. "Struttura 2x14 moduli FV disponibili in verticale di dimensioni pari a circa 16,30 m x 5,40 m x 4,50 m" - Componenti meccanici della struttura in acciaio: 3 montanti (di solito circa 2,5 m di altezza) e 2 tubolari quadrati (le specifiche dimensionali variano a seconda del terreno e vento e sono comprese nelle specifiche tecniche stabilite durante il disegno preliminare del progetto). Profilo Omega di sostegno e ancoraggio pannello. Componenti proprietari del movimento: • 3 teste di palo (2 per i pilastri e 1 supporta l'attuatore). • Schede elettroniche di controllo del movimento (1 scheda può servire 10 strutture). • Motori (attuatore lineare elettrico CA (mandrino)). - La distanza tra i tracker (I) sarà impostata in base alle specifiche del progetto per raggiungere il valore desiderato da GCR e rispettare i confini del progetto, poiché TRJ è un tracker di file indipendente, non ci sono limitazioni tecniche. - L'altezza minima da terra (D) è: 0,1 m; altezza asse di rotazione dal terreno 2,27 m; quota massima asta verticale fuori terra pari a 2,07 m; massima altezza del modulo 4,5 m. - Ogni struttura di inseguimento completa, comprese le fondamenta delle aste di posizionamento, pesa 610 kg. Il supporto del palo guidato non richiede una fondazione in calcestruzzo. Il palo è un omega d'acciaio profilo per massimizzare la superficie di contatto con il suolo, la profondità dipende dal tipo di terra. Una tipica flangia da 5 cm viene utilizzata per guidare il palo con un post driver che dovrebbe avere un guida per mantenere la direzione di inserimento entro tolleranze minime.

Al passo con le ultime tecnologie che il mercato offre si è optato per la scelta di una nuovissima soluzione di media tensione che integra tutti i dispositivi necessari per un multi-Mega - sistema Watt. La stazione Inverter è compatta e flessibile adatta per l'installazione all'aperto; quindi, non c'è bisogno di nessun tipo di alloggio (da definire in fase esecutiva). Maggiore adattabilità e densità di potenza, in quanto presenta il trasformatore MT integrato in un telaio di base in acciaio insieme a BT e Componenti MT, inclusi gli inverter FV. Inoltre, presenta una grande densità di potenza: 317 kW / m3 con una Tecnologia Plug & Play che integra la conversione di potenza-attrezzatura (fino a 7,2 MVA) fino a 20-36 kV e predisposizione per apparecchiature a bassa tensione. Gli inverter, il quadro e il trasformatore possono avere accesso immediato e risulta facilitata la manutenzione e la riparazione lavori. Gli inverter centrali si integrano con un'elettronica di ultima generazione e una protezione elettronica molto più efficiente. Inoltre, il collegamento elettrico tra gli inverter e il trasformatore è completamente protetto dal contatto diretto. Le POWER STATIONS sono in n. 2, con max quattro inverter ciascuno di 1550kVA a 55 °C e due trasformatori con doppio secondario 3176 kVA modello R18615TL. Potenza totale 5860 kVA a 50 °C.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il trasformatore utilizzato nelle unità di conversione è stato progettato e configurato sulla base dei trasformatori trifase a raffreddamento naturale (e/o in olio minerale con conservatore dell'olio. Tipo di installazione per esterno.

I cavi saranno posati all'interno di cavidotti in PEAD posati a quota -50 ÷ -70 cm e raccordati tra loro mediante pozzetti di ispezione. I cavi BT di collegamento tra cassette di stringa in parallelo e i quadri di campo saranno di sezione minima calcolata tenendo conto di una caduta di tensione massima ammissibile.

Come anticipato in precedenza l'intera centrale di produzione sarà connessa in Media Tensione (MT), come da preventivo di connessione (292940337) della E-Distribuzione spa (Distributore Locale preesistente), tramite realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata alla rete elettrica preesistente di distribuzione in Media Tensione MT a 20 kV di E-Distribuzione spa, con linea interrata in CP 150/20 Villa Literno, inoltre sarà prevista la richiusura sulla linea MT limitrofa. Il parco fotovoltaico, quindi, verrà collegato mediante la realizzazione delle seguenti opere: a) I Cavidotti MT interrati di connessione, linea AL 185 mm2 , doppia terna 6500 m + 700 m, saranno posizionati in trincea, nelle modalità e prescrizione operative di posa secondo la normativa vigente (DG E-Distribuzione) attraverso la viabilità preesistente.

Latitudine	41° 03' 31,19" N
Longitudine	14° 02' 25,30"E
Altitudine [m.s.l.m.m.]	1
Zona Climatica	C
Gradi Giorno	1.134

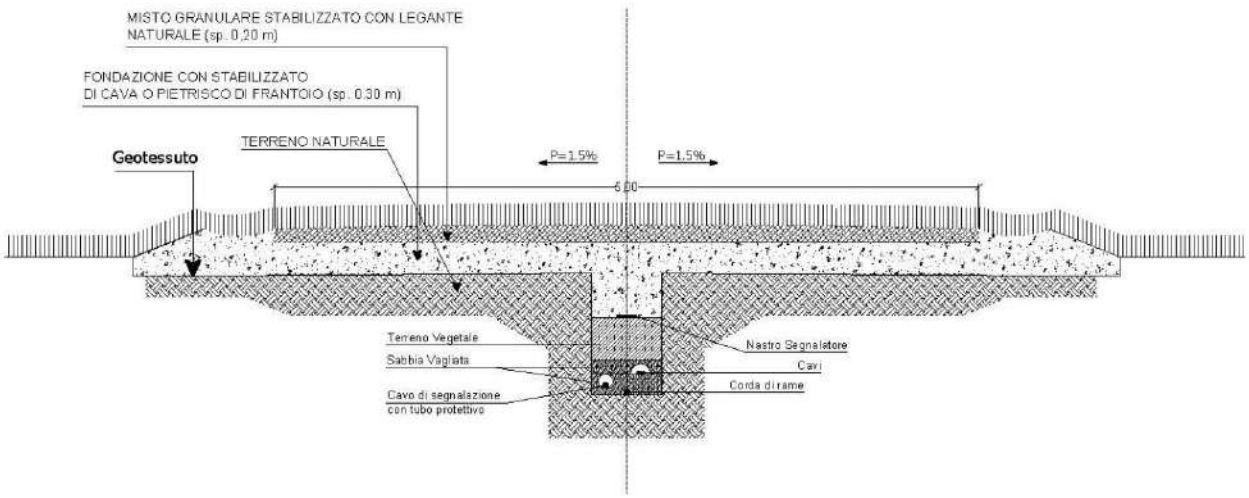
La vicinanza con strade rende il sito facilmente accessibile da tali vie di comunicazione. Per quanto riguarda la viabilità interna, saranno predisposte opportune strade di accesso ai sottocampi, per facilitare l'accesso ai mezzi di lavoro e manutenzione. L'eventuale realizzazione di strade sarà ottenuta, qualora possibile, semplicemente battendo i terreni e comunque realizzando strade bianche non asfaltate o cementate per minimizzare l'impatto ambientale.

La sezione tipologica richiesta dalle specifiche prevede una larghezza netta di 5,00 m, oltre, ove necessario, le due cunette laterali da 0,50 m. L'area interessata dall'impianto è servita da una strada sterrata di dimensioni non adeguate al transito dei mezzi, che pertanto necessita di un adeguamento delle dimensioni (dimensioni riportate nel capoverso precedente), inoltre dovranno essere realizzate alcune strade interne per poter accedere alle varie cabine interne all'impianto fotovoltaico e per la futura manutenzione dell'impianto stesso. Per la sovrastruttura è stata prevista la messa in opera di due strati previa stesura di geotessuto, ove necessario, come elemento di separazione avente grammatura pari a 200 g/mq:

• fondazione, realizzata con misto frantumato di cava con pezzature comprese tra i 0,2 e 20 cm ed uno spessore minimo di 30 cm. Tale spessore sarà funzione delle caratteristiche geotecniche del terreno sottostante e realizzato soprattutto in funzione dei carichi transitabili lungo la viabilità;

• superficiale di "usura", costituita da misto granulare stabilizzato con legante naturale dello spessore di 20 cm.

Di seguito e negli elaborati di progetto si riportano le sezioni tipo della pavimentazione stradale necessarie nei tratti di strade da realizzare e ove fosse necessario da adeguare, all'interno dell'area d'impianto:



Per evitare interferenze con il sistema idrico superficiale, sarà messo in opera un opportuno sistema di drenaggio delle acque. Ove necessario le acque verranno convogliate in apposite canalizzazioni, in particolare nei tratti in maggiore pendenza mediante canalette (deviatori) trasversalmente alla sede stradale e fossi di guardia a protezione del corpo stradale. In ogni caso i volumi e/o gli spazi residui, a opera eseguita, saranno rinterrati con i materiali provenienti dagli scavi e profilati in modo tale da favorire il naturale deflusso superficiale delle acque. Operativamente le fasi esecutive saranno le seguenti:

• scavo di sbancamento per ampliamento stradina esistente, e apertura di nuovi tratti, per la formazione del cassonetto previa l'eventuale rimozione di ceppaie e la regolarizzazione del fondo. Essendo il terreno interessato dall'impianto quasi pianeggiante gli scavi per la realizzazione della viabilità di servizio saranno minimi e volti alla sola realizzazione del cassonetto;

• compattazione del fondo degli scavi ai fini della realizzazione della sovrastruttura stradale;

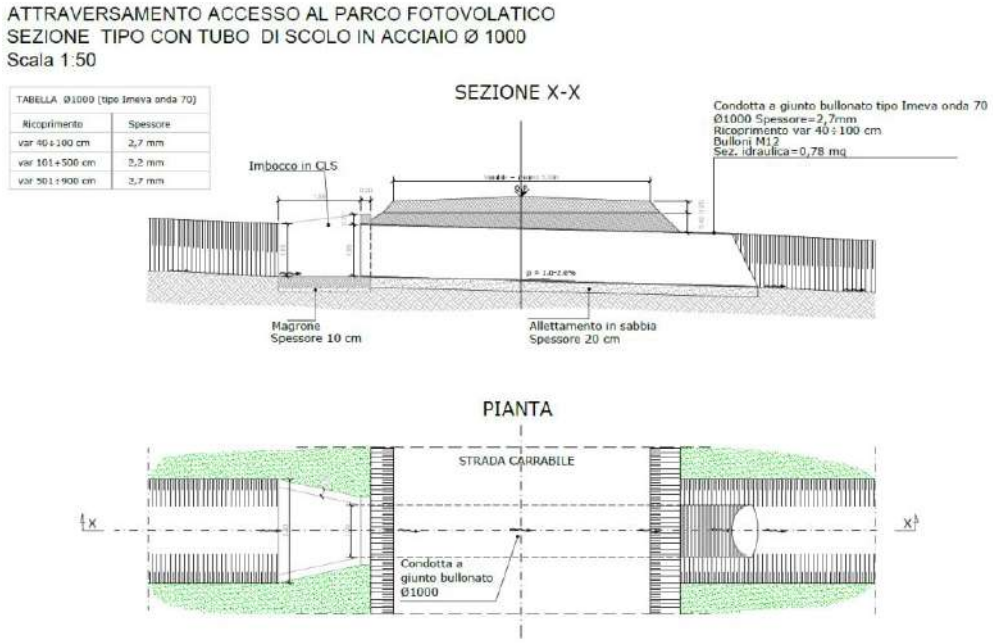
• posa in opera di geo tessuto con funzione di separazione;

• costituzione del cassonetto con idonee materie appartenenti alle classi A1 ed A3 (sarà redatto apposito piano di riutilizzo delle terre e rocce da scavo), per strati di spessore di 30 cm circa, rullati e compattati.

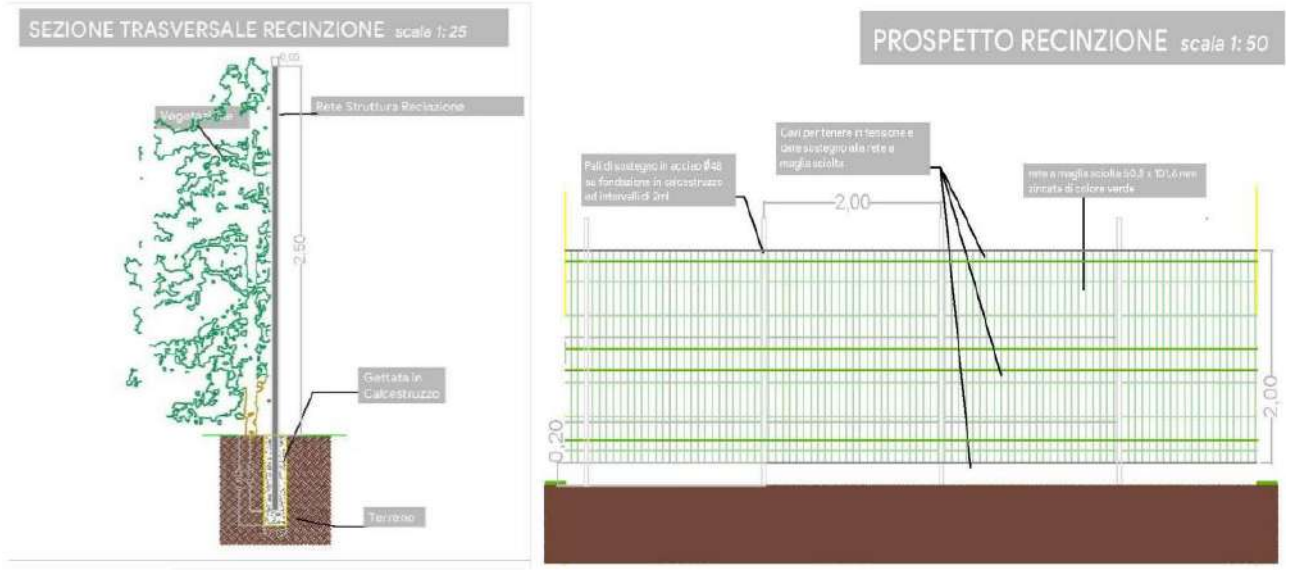
Per quanto riguarda gli aspetti relativi alla regimentazione delle acque meteoriche, occorre premettere che la natura delle opere sopra descritte, da un lato, e le condizioni geologiche generali del sito, dall'altro, non richiedono un vero e proprio sistema di smaltimento delle acque piovane. Nell'esercizio dell'impianto, in condizioni di normale piovosità non sono da temere fenomeni di erosione superficiale incontrollata sia per il

fonte: http://burc.regione.campania.it

fatto che tutte le aree rese permanentemente transitabili (strade e piazzole di servizio in corrispondenza delle cabine) non sono asfaltate sia perché l'area interessata dall'impianto è relativamente pianeggiante. Inoltre, a protezione delle stesse infrastrutture sono previste delle semplici cunette di guardia in corrispondenza degli impluvi, e, nel caso sia necessario, verrà realizzato un tombino di attraversamento in corrispondenza dell'accesso all'impianto dalla strada comunale in modo da permettere il regolare deflusso delle acque nell'impluvio attraversato. Nel progetto esecutivo sarà dettagliata l'ubicazione e descritta con maggior dettaglio la tipologia delle opere idrauliche da realizzare.



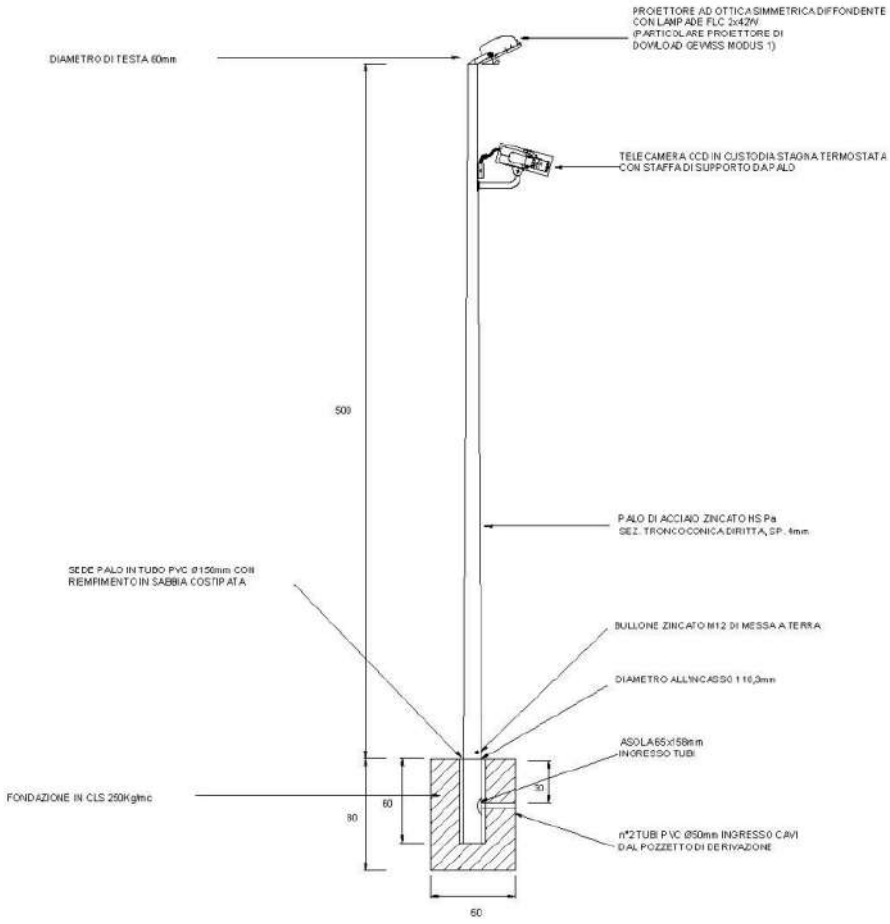
Il parco fotovoltaico è delimitato da recinzioni metalliche integrate da un impianto di allarme antintrusione e di videosorveglianza. La recinzione continua lungo il perimetro dell'area d'impianto sarà realizzata lungo il confine del lotto, ad eccezione della parte lungo la strada in cui saranno rispettate le fasce di rispetto per pubblica utilità. Sarà costituita da elementi modulari rigidi (pannelli) in tondini di acciaio elettrosaldati di diverso diametro che le conferiscono una particolare resistenza e solidità. Essa offre una notevole protezione da eventuali atti vandalici, lasciando inalterato un piacevole effetto estetico e costituisce un sistema di fissaggio nel rispetto delle norme di sicurezza ed avrà un altezza totale da terra di circa h = 2,50 ml, lasciando uno spazio libero tra il piano campagna e la recinzione di almeno 20 cm per facilitare la migrazione della fauna selvatica di piccolo taglio originaria della zona casertana ed i pali saranno fissati ad intervalli di 2,00 m circa l'uno dall'altro. Per mitigare l'impatto visivo, lungo tutto il perimetro saranno prescelte piantumazioni autoctone reperibile presso i vivai naturali della Regione Campania (si pensi a quello di Baia e Latina "Pino Amato" oppure a quello di Cellole "Domitiana" o su altri presenti sul territorio) mediante essenze del tipo quali il Leccio e/o Lauroceraso, L'idea di installare piante di leccio, oltre alla buona riuscita di lavori simili già realizzati nell'area interessata è dovuta anche le seguenti motivazioni: - Il leccio genera un albero a buona crescita e buona coprenza - Il leccio permette di realizzare una corretta manutenzione della siepe, lasciandone spazio di lavoro. - Il leccio permette alla fauna presente nell'intorno di sviluppare la propria specie, offrendo riparo, posto di annidamento ed impallinatura. In alternativa si potrebbe optare per il Laurus nobilis (Alloro) oppure ancora Viburnum tinus (Viburno) o altre che meglio si adattano al clima della zona territoriale in accordo con gli esperti vivaistici.



L'impianto di illuminazione è previsto su tutto il perimetro dei lotti interessati e sarà realizzato con pali tra loro distanti circa 50 m e di altezza adatta ad illuminare il perimetro dell'area. Essi saranno dotati di lampade idonee alla pubblica illuminazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'impianto di video sorveglianza sarà realizzato utilizzando le strutture dell'impianto di illuminazione. Si avrà l'installazione di una telecamera su ogni palo d'illuminazione oltre all'installazione lungo tutto il perimetro una barriera antintrusione ed il tutto sarà monitorato.



1.A.4.3. Fase di Gestione & Esercizio del Progetto

La manutenzione degli impianti elettrici ordinari e speciali, sia essa di tipo ordinaria che straordinaria, ha la finalità di mantenere costante nel tempo le loro prestazioni al fine di conseguire: - le condizioni di base richieste negli elaborati progettuali, per un corretto uso e manutenzione; - le prestazioni di base richieste quali produzione energia, illuminamento, automazione, ecc.; - la massima efficienza delle apparecchiature; - la loro corretta utilizzazione durante le loro vita utile, con le minori perdite possibili. Essa comprende quindi tutte le operazioni necessarie all'ottenimento di quanto sopra e più precisamente a:

- ottimizzare i consumi propri di energia elettrica: servizi ausiliari e/o movimentazione inseguitori solari;
- operazioni di manutenzione programmata su vari componenti di impianto secondoun calendario prestabilito;
- operazioni di manutenzione programmata su apparati che necessitano l'intervento del produttore (es. manutenzione inverter, UPS, condizionatori);
- indagini di diagnostica specializzata come:
- curve I-V;
- termografie (su moduli, quadri elettrici, trasformatori, inverter, ecc.);
- verifiche di resistenza di isolamento;
- operazioni di manutenzione correttiva su anomalie di funzionamento o guasti;
- improvements. Asset management:
- gestione dei rapporti di natura amministrativa con il GSE, col gestore di rete, con l'UTF, con gli enti locali (comune, provincia, regione, ANAS, sovrintendenze, altri enti eventualmente coinvolti), con altri autoproduttori, con i proprietari terrieri o i confinanti…;
- gestione del contratto di O&M con il main contractor: o Verifica del rispetto delle operazioni previste da calendario; o Verifica del rispetto dei parametri previsti nelle garanzie; o Verifica dell'idoneità di eventuali subappalti;
- gestione delle problematiche di natura tecnica, civile o amministrativa derivanti dalle immancabili aree grigie dei contratti di O&M;
- gestione dei contratti di security e di altri appalti;
- gestione delle incombenze previste negli eventuali contratti di finanziamento (es. reportistica nei confronti delle banche);
- stipula e gestione dei contratti di vendita dell'energia diversi dal RiD;
- contratto subappalto O&M;
- contratto di security (servizio di videosorveglianza e pronto intervento con o senza la manutenzione degli apparati);
- eventuali contratti di estensione di garanzia e manutenzione inverter;
- eventuale contratto di fornitura di servizi di monitoraggio;
- eventuali contratti di fornitura di servizio di telecomunicazione;
- fornitura di energia elettrica (su POD coincidente e/o diverso dal POD di immissione);
- altre forniture, ove previste (es. acqua per lavaggio o irrigazione);
- pagamento di oneri per diritti di superficie, fideiussioni, attraversamento cavidotti, oneri previsti dalle convenzioni con enti locali, ecc.;

fonte: http://burc.regione.campania.it

• assicurazioni (per furti e per interruzione della produzione);

Disponibilità di una persona di contatto per l'impianto

2. Monitoraggio remoto degli Inverter e dell'intero impianto

3. Monitoraggio quotidiano dei parametri microclimatici e della produzione dell'impianto

4. Monitoraggio delle posizioni degli inseguitori solari;

5. Individuazione rapida e analisi di guasti o malfunzionamenti

6. Redazione documentazione mensile dettagliata sulla resa energetica e analisi degli scostamenti

7. Controllo di correttezza sui parametri correnti dell'impianto - Controllo delle tensioni e correnti lato CC - Controllo delle tensioni e correnti di fase lato CA - Calcolo delle prestazioni effettive e della resa energetica

8. Rapporti Giornalieri Mensili e Trimestrali - Raccolta dei dati mediante il sistema di monitoraggio e acquisizione dati proprio dell'inverter oppure proprietario della Società di OM. - Archiviazione dei dati acquisiti in formato leggibile - Redazione di rapporti mensili per il periodo della prova di accettazione definitiva - Redazione di rapporti trimestrali per il periodo successivo alla prova di accettazione definitiva - Invio al Cliente di rapporti in lingua italiana

9. Diagnosi dei malfunzionamenti - Individuazione dei malfunzionamenti durante l'analisi dei dati acquisiti - Ricevimento dei rapporti di errore generati automaticamente dall'impianto - Localizzazione delle cause di malfunzionamento: o mediante controllo dell'Impianto via sistema di monitoraggio e acquisizione dati o mediante ispezione in sito dell'impianto - Inoltro al cliente di un rapporto complessivo dei malfunzionamenti Il set di parametri da monitorare è scelto in base al dettaglio delle analisi necessarie per il completo controllo della capacità produttiva degli impianti e della loro conformità alle eventuali prescrizioni amministrative/autorizzative e vincoli a limiti di emissioni (sostanze inquinanti, campi elettromagnetici, particolati, ecc.).

Per gli interventi di pulizia dell'impianto fotovoltaico sarà predisposto un sistema di gestione dell'impianto fotovoltaico ad alta efficienza tecnologica e nel pieno rispetto delle componenti ambientali in cui tali generatori si collocano. Il sistema proposto, ed accettato per la gestione della pulizia degli impianti fotovoltaici dalla società StarEnergia s.r.l. è il che prevede una soluzione detergente autonoma e priva di acqua per installazioni fotovoltaiche su scala industriale che utilizzano la tecnologia SAT.

Nell'ottica delle Operazioni di Manutenzione rispetto all'area di suolo non occupata dalle strutture la cui superficie raggiunge circa il 69% del totale, la società prevede la realizzazione di attività agricole affidate ad aziende del settore, compatibilmente con la convenienza dei cicli economici di questa attività secondaria. Le operazioni di manutenzione agricola dovranno riguardare interventi di potatura delle siepi e mantenimento delle essenze arboree autoctone impiantate lungo i confini. Invece per l'attività di manutenzione delle aree libere tra i filari dei moduli, sarà possibile prevedere un'attività agricola in modo da implementare le attività fotovoltaiche in essere e poter parlare di Agrivoltaico.

1.A.4.4. Fase di Dismissione & Rimessa in Pristino del Progetto

A fine vita produttiva dell'impianto fotovoltaico, potrà essere effettuata la dismissione dello stesso e la rimessa in ripristino dei luoghi in condizioni analoghe o migliori dello stato originario. Nell'atto di autorizzazione unica, saranno riportati anche i modi ed i tempi per il ripristino ove mai applicasse. Questo comporterà un'altra fase di cantierizzazione e di movimentazione mezzi nell'area. Si effettueranno opere di demolizione e rimozione con il conseguente aumento dei livelli di rumore e di emissioni di polveri nella zona, peraltro non apportando criticità data la presenza dell'area industriale nelle vicinanze. Sarà necessario smaltire una gran quantità di materiale sia come quantità che come tipologia. In questa fase risulterà fondamentale prevedere una accurata politica di differenziazioni e recupero dei materiali che compongono il sistema FV. Data la tipologia dell'impianto si porrà particolare cura nel recupero dei metalli pregiati costituenti le varie parti dei moduli e i cavi elettrici. Una volta smantellati i moduli e le parti elettriche si demoliranno le infrastrutture di sostegno e le fondazioni dei moduli e delle cabine che verranno smaltite nelle

fonte: http://burc.regione.campania.it

apposite discariche di inerti. Saranno pertanto separate le varie parti d'impianto in base alla composizione chimica in modo da poter riciclare il maggior quantitativo possibile dei singoli elementi, quali alluminio e silicio, presso ditte che si occupano di riciclaggio e produzione di tali elementi; i restanti rifiuti dovranno essere inviati in discarica autorizzata. Infine, verrà ripristinato il piano campagna, con il livellamento di tutta l'area e la ricostituzione di uno strato superficiale di terreno agricolo; si prevede un completo ripristino morfologico dell'area che sarà rilavorata con trattamenti addizionali per il riadattamento e la valorizzazione del terreno e l'adeguamento al paesaggio, restituendola agli usi originari. Il piano di dismissione dell'impianto verrà presentato unitamente al progetto esecutivo dell'intervento e conterrà la descrizione degli interventi di smontaggio rimozione e smaltimento delle strutture di sostegno, dei moduli fotovoltaici, di rimozione delle infrastrutture e di tutte le opere connesse, di rimozione dei cavi elettrici e delle apparecchiature elettromeccaniche, e gli interventi di ripristino dello stato dei luoghi secondo le vocazioni proprie del territorio ponendo particolare attenzione alla valorizzazione ambientale.

1.A.4.5. Produzione di Rifiuti

FASE DI COSTRUZIONE Consiste prevalentemente nella produzione di rifiuti da interventi edili tutti rientranti nella categoria CER 17.00.00 (imballaggi) di rifiuti non pericolosi e movimentazione terra di scavo (trincee per passaggio cavi, realizzazione viabilità, ecc.)

FASE DI ESERCIZIO Il funzionamento di un impianto fotovoltaico avviene con una modestissima produzione di rifiuti da smaltire (solo nelle fasi di cantiere iniziali e finali), consistendo in una tecnologia che non prevede flussi di massa. Per lo più si tratta di imballaggi i quali proteggono e contengono fili, cabine quadri ecc. La tecnologia fotovoltaica è inoltre caratterizzata dalla estrema semplicità e ridotta necessità di operazioni di manutenzione e di consumo di materiali, essendo i moduli fotovoltaici costruiti e assemblati in unico pezzo; in ogni caso le quantità di scarti che potranno derivare dalle normali operazioni di manutenzione sono estremamente ridotte. Gli eventuali materiali speciali quali schede elettroniche, chip, componenti elettromeccanici (interruttori, sezionatori, vernici, ecc.) risultanti dagli interventi e sostituzioni in caso di guasti saranno smaltiti secondo le normative vigenti e si avvieranno alla filiera del recupero/riciclaggio, avvalendosi di idonee strutture e organizzazioni disponibili sul territorio. I dati di letteratura, le previsioni, gli studi, le ipotesi di accesso al credito e il monitoraggio degli impianti fotovoltaici nel mondo (fonti IEA, ENEA) dimostrano che la vita utile del generatore supera agevolmente i 25 anni in relazione soprattutto al fatto che nulla dei componenti attivi si consuma o si usura; prove sperimentali di "invecchiamento accelerato" condotte hanno dimostrato che il pannello fotovoltaico può continuare a produrre energia elettrica per più di 80 anni.

FASE DI DISMISSIONE Nel momento della dismissione definitiva dell'impianto, non si opererà una demolizione distruttiva, ma un semplice smontaggio/rimozione di tutti i componenti (moduli, strutture, cabina), provvedendo a smaltire adeguatamente la totalità dei moduli fotovoltaici nel rispetto della normativa vigente, senza dispersione nell'ambiente dei materiali e delle sostanze che compongono le celle fotovoltaiche. I principali rifiuti prodotti possono essere riassunti nelle categorie CER di seguito riportati:

¬ 20 01 36 - Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso (inverter, quadri elettrici, trasformatori, moduli fotovoltaici – Classici RAEE);

¬ 17 02 03 - Plastica (derivante dalla demolizione delle tubazioni per il passaggio dei cavi elettrici);

¬ 17 04 05 - Ferro, Acciaio (derivante dalla demolizione delle strutture di sostegno dei moduli fotovoltaici);

17 04 11 - Cavi;

¬ 17 05 08 - Pietrisco (derivante dalla rimozione della eventuale ghiaia gettata per realizzare la viabilità e le piazzole). Una volta separati i diversi componenti del Progetto in base alla loro natura ed in modo da poter riciclare il maggior quantitativo possibile dei singoli elementi, i rifiuti saranno consegnati ad apposite ditte per il riciclo e il riutilizzo degli stessi; la rimanente parte, costituita da rifiuti non riutilizzabili, sarà conferita a discarica autorizzata.

1.A.4.1. Biodiversità

10.3.10 Strade Di Accesso E Viabilità Di Servizio

La vicinanza con strade rende il sito facilmente accessibile da tali vie di comunicazione. Per quanto riguarda la viabilità interna, saranno predisposte opportune strade di accesso ai sottocampi, per facilitare l'accesso ai mezzi di lavoro e manutenzione. L'eventuale realizzazione di strade sarà ottenuta, qualora possibile, semplicemente battendo i terreni e comunque realizzando strade bianche non asfaltate o cementate per minimizzare l'impatto ambientale.

10.3.13 Opere Idrauliche

Per quanto riguarda gli aspetti relativi alla regimentazione delle acque meteoriche, occorre premettere che la natura delle opere sopra descritte, da un lato, e le condizioni geologiche generali del sito, dall'altro, non richiedono un vero e proprio sistema di smaltimento delle acque piovane. Nell'esercizio dell'impianto, in condizioni di normale piovosità non sono da temere fenomeni di erosione superficiale incontrollata sia per il fatto che tutte le aree rese permanentemente transitabili (strade e piazzole di servizio in corrispondenza delle cabine) non sono asfaltate sia perché l'area interessata dall'impianto è relativamente pianeggiante.

Inoltre, a protezione delle stesse infrastrutture sono previste delle semplici cunette di guardia in corrispondenza degli impluvi, e, nel caso sia necessario, verrà realizzato un tombino di attraversamento in corrispondenza dell'accesso all'impianto dalla strada comunale in modo da permettere il regolare deflusso delle acque nell'impluvio attraversato. Nel progetto esecutivo sarà dettagliata l'ubicazione e descritta con maggior dettaglio la tipologia delle opere idrauliche da realizzare.

10.3.14 Recinzioni

Il parco fotovoltaico è delimitato da recinzioni metalliche integrate da un impianto di allarme antintrusione e di videosorveglianza. La recinzione continua lungo il perimetro dell'area d'impianto sarà realizzata lungo il confine del lotto, ad eccezione della parte lungo la strada in cui saranno rispettate le fasce di rispetto per pubblica utilità. Sarà costituita da elementi modulari rigidi (pannelli) in tondini di acciaio elettrosaldati di diverso diametro che le conferiscono una particolare resistenza e solidità. Essa offre una notevole protezione da eventuali atti vandalici, lasciando inalterato un piacevole effetto estetico e costituisce un sistema di fissaggio nel rispetto delle norme di sicurezza ed avrà un altezza totale da terra di circa h = 2,50 ml, lasciando uno spazio libero tra il piano campagna e la recinzione di almeno 20 cm per facilitare la migrazione della fauna selvatica di piccolo taglio originaria della zona casertana ed i pali saranno fissati ad intervalli di 2,00 m circa l'uno dall'altro.

Per mitigare l'impatto visivo, lungo tutto il perimetro saranno prescelte piantumazioni autoctone reperibile presso i vivai naturali della Regione Campania (si pensi a quello di Baia e Latina "Pino Amato" oppure a quello di Cellole "Domitiana" o su altri presenti sul territorio) mediante essenze del tipo quali il Leccio e/o Laurocerasо.

10.3.15 Impianto Di Illuminazione

L'impianto di illuminazione è previsto su tutto il perimetro dei lotti interessati e sarà realizzato con pali tra loro distanti circa 50 m e di altezza adatta ad illuminare il perimetro dell'area. Essi saranno dotati di lampade idonee alla pubblica illuminazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

10.5.4 La Gestione Delle Aree Verdi e l'Eventuale Integrazione con l'Agricoltura
Nell'ottica delle Operazioni di Manutenzione rispetto all'area di suolo non occupata dalle strutture la cui superficie raggiunge circa il 69% del totale, la società prevede la realizzazione di attività agricole affidate ad aziende del settore, compatibilmente con la convenienza dei cicli economici di questa attività secondaria.
Le operazioni di manutenzione agricola dovranno riguardare interventi di potatura delle siepi e mantenimento delle essenze arboree autoctone impiantate lungo i confini.
Invece per l'attività di manutenzione delle aree libere tra i filari dei moduli, sarà possibile prevedere un'attività agricola in modo da implementare le attività fotovoltaiche in essere e poter parlare di Agrivoltaico.

10.11 Dismissione Dell'impianto, Ripristino Dello Stato Dei Luoghi E Valorizzazione Ambientale
A fine vita produttiva dell'impianto fotovoltaico, potrà essere effettuata la dismissione dello stesso e la rimessa in ripristino dei luoghi in condizioni analoghe o migliori dello stato originario. Nell'atto di autorizzazione unica, saranno riportati anche i modi ed i tempi per il ripristino ove mai applicasse.
Questo comporterà un'altra fase di cantierizzazione e di movimentazione mezzi nell'area. Si effettueranno opere di demolizione e rimozione con il conseguente aumento dei livelli di rumore e di emissioni di polveri nella zona, peraltro non apportando criticità data la presenza dell'area industriale nelle vicinanze. Sarà necessario smaltire una gran quantità di materiale sia come quantità che come tipologia.
Infine, verrà ripristinato il piano campagna, con il livellamento di tutta l'area e la ricostituzione di uno strato superficiale di terreno agricolo; si prevede un completo ripristino morfologico dell'area che sarà rilavorata con trattamenti addizionali per il riadattamento e la valorizzazione del terreno e l'adeguamento al paesaggio, restituendola agli usi originari. Il piano di dismissione dell'impianto verrà presentato unitamente al progetto esecutivo dell'intervento e conterrà la descrizione degli interventi di smontaggio rimozione e smaltimento delle strutture di sostegno, dei moduli fotovoltaici, di rimozione delle infrastrutture e di tutte le opere connesse, di rimozione dei cavi elettrici e delle apparecchiature elettromeccaniche, e gli interventi di ripristino dello stato dei luoghi secondo le vocazioni proprie del territorio ponendo particolare attenzione alla valorizzazione ambientale.

1.B. VALUTAZIONI IN MERITO ALLA DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Con riferimento alle informazioni richieste al punto 1 dell'Allegato VII del Dlgs 152/2006, nel SIA presentato dal proponente:

a) è fornita in modo chiaro ed esaustivo la descrizione dell'ubicazione del progetto, anche in riferimento alle tutele e ai vincoli presenti; il progetto è inquadrato rispetto alle norme derivanti dalle principali fonti legislative in riferimento a vincoli paesaggistici, naturalistici, architettonici, archeologici, storico-culturali, idrogeologici. Gli strumenti presi in considerazione sono le leggi nazionali e regionali in materia di tutela dei beni culturali, ambientali e paesaggistici, il PTR della regione Campania, il Piano Faunistico Venatorio Regionale, il piano delle Autorità di Bacino, il Piano Tutela delle Acque, le perimetrazioni delle aree interessate da concessioni minerarie, la legge n. 353/2000 sulle aree percorse dal fuoco, la perimetrazione delle aree della Rete Natura 2000 e IBA, gli strumenti urbanistici vigenti del comune.

b) è presente, negli elaborati la descrizione delle caratteristiche fisiche dell'insieme del progetto, nonché delle esigenze di utilizzo del suolo durante le fasi di costruzione e di funzionamento;

c) è presente, negli elaborati la descrizione delle principali caratteristiche della fase di funzionamento del progetto;

d) è meno presente, negli elaborati la valutazione del tipo e della quantità dei residui e delle emissioni previsti, quali inquinamento dell'acqua, dell'aria, del suolo e del sottosuolo, rumore, vibrazione, luce, calore, radiazione, e della quantità e della tipologia di rifiuti prodotti durante le fasi di costruzione e di funzionamento;

e) è meno presente, negli elaborati la descrizione della tecnica prescelta, con riferimento alle migliori tecniche disponibili a costi non eccessivi, e delle altre tecniche previste per prevenire le emissioni degli impianti e per ridurre l'utilizzo delle risorse naturali, confrontando le tecniche prescelte con le migliori tecniche disponibili.

Gli aspetti legati alle autorizzazioni sismiche non appaiono sufficientemente dettagliati.

1.B.3.1. Biodiversità

Il SIA prende in considerazione il Piano Faunistico Venatorio della provincia di Caserta, ne rileva tutte le lacune ma allo stesso tempo ritiene che le informazioni siano sufficienti per escludere qualsiasi tipo di implicazione tra il progetto e il sistema delle aree naturali protette regionali ed europee.

L'analisi del contesto territoriale riferita al sistema di protezione della Natura, descritta nel SIA, evidenzia le principali aree protette prossime al sito di progetto ma non rileva nessun tipo di implicazione con tale sistema. Le motivazioni fanno riferimento alla localizzazione delle opere situate all'esterno dei perimetri delle aree protette regionali e della Rete Natura 2000. Considerata la distanza e la tipologia di opera sarebbe stato opportuno valutare quantomeno le potenziali implicazioni con la ZSC IT 8010027 "Fiume Volturno e Calore Beneventano".

1.B.4.1. Biodiversità

1. 10.3.10 Strade Di Accesso E Viabilità Di Servizio*: il progetto descrive in modo generico la viabilità* interna e non è chiaro come questa sia localizzata all'interno del perimetro dell'area.
2. 10.3.13 Opere Idrauliche: il sistema di raccolta delle acque non è descritto in modo esaustivo e rimanda ad un elaborato specifico del progetto esecutivo. Tale scelta non è coerente con l'iter procedurale della VIA e le condizioni di progetto devono essere sviluppate a questo livello di progettazione.
3. 10.3.14 Recinzioni: la proposta progettuale prevede la realizzazione di una fascia di vegetazione perimetrale, che così come rappresentata nel grafico allegato, sembra unifilare. Le specie vegetali indicati per tale intervento, che ha il solo obiettivo di ridurre l'impatto visivo, sono il Leccio o in alternativa il lauroceraso. Tale proposta è riduttiva rispetto al valore naturalistico che può svolgere una fascia di vegetazione perimetrale di un area, a prescindere se sia un campo coltivato o un parco fotovoltaico, se realizzata su principi di ripristino ecologico, auspicabile per questa tipologia di opere.
4. L'impianto di illuminazione non è descritto in modo esaustivo manca una chiara rappresentazione dei sistemi di ancoraggio e di alimentazione delle lampade (cavidotti).

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. Nel SIA viene ipotizzato uno sfruttamento agricolo in fase di esercizio delle superfici di impianto e si accenna sia alle scelte culturali da adottare sia alle attività di manutenzione del verde. Il livello di dettaglio è insufficiente a garantire l'adozione attività agricole compatibilità con le scelte impiantistiche e di contesto territoriale.
6. Il paragrafo dedicato al piano di dismissione dell'impianto accenna alle azioni da intraprendere ma non entra nel merito delle singole attività e rimanda ad una fase autorizzativa successiva.

1.C. PRESCRIZIONI IN MERITO ALLA DESCRIZIONE DEL PROGETTO

In questo capitolo devono essere riportate le prescrizioni in merito alla descrizione del progetto dell'opera, sulla base delle valutazioni riportate nel precedente capitolo 1.B.
Le prescrizioni dovranno essere formulate utilizzando il formato di cui all'Allegato 1B degli Indirizzi Operativi VIA emanati con DGR 680/2017.

1. Il progetto appare carente per quanto attiene la solidità delle strutture ovvero non si rilevano elementi atti ad assicurare il solido e sicuro ancoraggio degli impianti al terreno (studio geologico, fondazioni, deposito/autorizzazione sismica, azione del vento).
2. Dovrà essere prodotta una planimetria riportante il perimetro dell'area interessata fisicamente dal progetto su foto aerea quanto più recente possibile e comunque riportante l'indicazione della data.
3. Il progetto, vista la valenza naturalistica dell'area, e in particolare considerato il sistema di aree della Rete Natura 2000 limitrofe, va sottoposto a procedura di VIncA integrata a VIA.
4. Descrive dettagliatamente, nei rispettivi paragrafi di progetto e del SIA, le caratteristiche costruttive (qualora diverse da quelle già indicate) e la localizzazione della viabilità interna attraverso un apposito elaborato di progetto.
5. Integrare la sezione di progetto relativa alle opere idrauliche con dati e rappresentazioni grafiche chiare ed esaustive, specificando dimensioni, portate calcolate, modalità di realizzazione e raccolta, punto di scarico.
6. Riconsiderare la valenza della Fascia di vegetazione perimetrale anche e soprattutto in relazione alla sua potenziale funzione ecologica (connettività nei paesaggi agricoli). Pertanto, si consiglia di riprogettare la fascia di vegetazione perimetrale tenendo conto delle seguenti indicazioni:

- L'ampiezza della fascia di vegetazione perimetrale non deve essere inferiore a 5 m. La composizione della vegetazione deve prevedere sia uno strato arboreo che uno strato arbustivo, e soprattutto deve essere multi specifica, realizzata con specie autoctone e tipiche dei contesti naturali locali, preferendo specie produttrici di bacche e frutti. La scelta delle specie deve scaturire da una rappresentazione puntuale della vegetazione locale. Inoltre vanno indicate le specie da collocare a dimora, il sistema di approvvigionamento, la densità e il disegno di impianto, le tecniche d'impianto previste, il periodo di piantumazione, gli interventi di manutenzione post-impianto e un computo metrico estimativo semplificato. Si consiglia di prediligere soluzioni quanto più simili ad un contesto naturale e soprattutto di adottare tecniche d'impianto che massimizzino l'attecchimento. L'area di piantumazione deve coprire il 100% della superficie interessata;
- Si consiglia di realizzare delle fasce vegetate, di dimensioni adeguata, lungo gli stradelli interni all'impianto oltre alla creazione di zone di riparo costituite da isole di vegetazione arbustiva (a partire da una superficie minima di 9 m^2) e cumuli di pietre (superficie minima di 2 m^2) internamente all'impianto. Sono da prediligere soluzioni miste composte sia da vegetazione arbustiva che da cumuli di pietre. Per la scelta delle specie e la progettazione degli interventi si seguano le indicazioni descritte al punti precedenti;
- Predisporre uno specifico elaborato progettuale relativo alle suddette opere di riqualificazione ecologica.

7. Redigere uno specifico elaborato che descriva e rappresenti l'impianto d'illuminazione, tenendo presento che la soluzione scelta deve oltre a assicurare la sorveglianza deve garantire bassi livelli di inquinamento luminoso. Vanno evitati sistemi di illuminazione fissi.
8. Definire attraverso un apposito elaborato progettuale, quale una relazione agronomica, i seguenti aspetti:

- Le attività colturali che saranno realizzate;
- Le tecniche di coltivazione adottate;
- Il programma annuale dei lavori;
- L'organizzazione aziendale;
- L'analisi delle potenzialità produttive;
- Una carta di dettaglio con la localizzazione delle superfici dedicate alla produzione agricola.

9. Predisporre un piano di dismissione dell'impianto che delinei gli aspetti progettuali ed operativi dell'intervento, i risultati attesi e un computo metrico estimativo semplificato.

2. ALTERNATIVE

2.A. SINTESI DEL S.I.A.

Negli elaborati non sono sufficientemente descritte:

- l'alternativa che consiste nel rinunciare alla realizzazione del progetto, conservando le aree in esame come suoli a destinazione agricola; tale alternativa non darebbe la possibilità di sfruttare appieno le potenzialità del sito che, oltre alla destinazione tradizionale dell'area, si caratterizza anche per l'elevato potenziale di radiazione;
- l'alternativa tecnologica rappresentata da un impianto eolico, con un confronto estremamente sintetico e meramente qualitativo in termini di occupazione di superficie, impatto visivo, impatto sulle componenti naturalistiche, inquinamento acustico ed elettromagnetico;
- l'alternativa tipologica tra le tre diverse tecnologie di produzione delle celle fotovoltaiche: silicio amorfo, silicio policristallino e silicio monocristallino, avendo il proponente optato per la soluzione che lo stesso ritiene più opportuna ovvero in grado di offrire migliori caratteristiche di rendimento e di affidabilità ovvero monocristallino.

2.B. VALUTAZIONI IN MERITO ALLE ALTERNATIVE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il SIA non descrive alternative del progetto rispetto all'ubicazione e alla dimensione dell'impianto fotovoltaico e alla sua connessione alla rete di E-Distribuzione.

2.C. PRESCRIZIONI IN MERITO ALLE ALTERNATIVE

Deve essere fornita la descrizione di possibili alternative progettuali rispetto all'ubicazione e alla dimensione dell'impianto fotovoltaico e alla sua connessione alla rete di E-Distribuzione.

3. DESCRIZIONE DEI PROBABILI EFFETTI SIGNIFICATIVI DEL PROGETTO SULL'AMBIENTE, SIA IN FASE DI REALIZZAZIONE CHE IN FASE DI ESERCIZIO E DI DISMISSIONE

3.A. Sintesi del SIA

3.A.1. ARIA E CLIMA

La componente ambientale "atmosfera" viene valutata attraverso i suoi due elementi caratterizzanti: qualità dell'aria e condizioni meteoclimatiche; il sole in particolare, costituisce ovviamente elemento fondamentale per un campo fotovoltaico. L' aria determina alcune condizioni necessarie al mantenimento della vita, quali la fornitura dei gas necessari alla respirazione (o direttamente o attraverso scambi con gli ambienti idrici), il tamponamento verso valori estremi di temperatura, la protezione (attraverso uno strato di ozono) dalle radiazioni ultraviolette provenienti dall'esterno. Ne consegue che il suo inquinamento può comportare effetti fortemente indesiderati sulla salute umana e sulla vita nella biosfera in generale. Ai fini delle valutazioni di impatto ambientale, è necessario distinguere tra le "emissioni" in atmosfera di aria contaminata da parte delle attività in progetto e l'aria a livello del suolo, dove avvengono gli scambi con le altre componenti ambientali (popolazione umana, vegetazione, fauna). Il clima può essere definito come l'effetto congiunto di fenomeni meteorologici che determinano lo stato medio del tempo atmosferico. Esso è innanzitutto legato alla posizione geografica di un'area (latitudine, distanza dal mare, ecc.) ed alla sua altitudine rispetto al livello del mare. I fattori meteorologici che influenzano direttamente il clima sono innanzitutto la temperatura e l'umidità dell'aria, la nuvolosità e la radiazione solare, le precipitazioni, la pressione atmosferica e le sue variazioni, il regime dei venti regnanti e dominanti. Ai fini degli studi di impatto il clima interessa in quanto fattore di modificazione dell'inquinamento atmosferico, ed in quanto bersaglio esso stesso di possibili impatti.

L'area circostante il sito d'impianto non è interessata da insediamenti antropici significativi o da infrastrutture di carattere tecnologico che possano compromettere la qualità dell'aria.

3.A.1.1 Impatti sulla componente aria e loro significatività

La seguente Tabella riassume la valutazione degli impatti potenziali sulla qualità dell'aria presentata in dettaglio in questo paragrafo. Gli impatti sono divisi per fase e per ogni impatto viene indicata la significatività e le misure di mitigazione da adottare. Come già riportato nell'analisi per singola fase, il progetto nel suo complesso (costruzione/dismissione ed esercizio) non presenta particolari interferenze con la componente aria e la valutazione condotta non ha ravvisato alcun tipo di criticità. Al contrario, si sottolinea che l'impianto di per sé costituisce un beneficio per la qualità dell'aria, in quanto consente la produzione di energia elettrica senza il rilascio di emissioni in atmosfera, tipico della produzione di energia mediante l'utilizzo di combustibili fossili.

Fase di Costruzione/Dismissione			
Impatto	Significatività	Misure di Mitigazione	Impatto Residuo
Utilizzo di veicoli/macchinari a motore nelle varie fasi di cantiere con la relativa emissione di gas di scarico	Bassa	✓ Velocità ridotta dei mezzi di cantiere; ✓ Utilizzo ove è possibile dei mezzi Euro 4 o superiori; ✓ Calendarizzazione ed equa distribuzione dei mezzi durante l'arco della giornata;	Bassa

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Bassa	✓ Arresto veicoli non in movimento; ✓ Manutenzione periodica e continuativa dei mezzi di cantiere.	Bassa
Sollevamento Polveri durante l'attività di cantiere, quali scavi, movimenti terra e stoccaggio cumuli di scavo		✓ Definizione della viabilità da cantiere; ✓ Definizione delle zone di carico e scarico materiali; ✓ Bagnatura delle superfici di cantiere interessate dal passaggio dei mezzi e dallo scarico e carico dei materiali, utilizzando per esempio ove è possibile cannoni nebulizzatori per l'abbattimento delle polveri ✓ Stabilizzazione della viabilità di cantiere; ✓ Lavaggio periodico dei mezzi di cantiere con acqua corrente.	
Fase di Esercizio			
Impatto	Significatività	Misure di Mitigazione	Impatto Residuo
L'impianto FV per sua natura non genera emissioni di inquinanti gassosi, pertanto, l'impatto risulta essere positivo conseguente al risparmio di tali emissioni rispetto ad impianti che utilizzano combustibili fossili.	Media (Impatto positivo)	✓ Non previste	Media (Impatto positivo)

In considerazione di tutto quanto riportato poco sopra, l'impatto generato dalla componente esaminata, per la fase di costruzione e dismissione, può essere considerato BASSO, in quanto si tratta di un'interferenza di bassa entità ed estensione i cui effetti sono reversibili.

Non si rilevano impatti rilevanti sull'area prossima e vasta relativamente alla componente aria.

3.A.1.2 Interferenza delle opere sulla componente atmosfera

In considerazione del fatto che l'impianto fotovoltaico è assolutamente privo di emissioni aeriformi, non sono previste interferenze con il comparto atmosfera in fase di esercizio che, anzi, considerando una scala più ampia, non potrà che beneficiare delle mancate emissioni riconducibili alla generazione di energia tramite questa fonte rinnovabile. Il processo di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica, è un processo totalmente pulito con assenza di emissioni in atmosfera per cui la qualità dell'area e le condizioni climatiche che ne derivano non verranno alterate dal funzionamento dell'impianto proposto.

Limitati problemi di produzione di polveri si avranno temporaneamente in fase di costruzione dell'impianto. Tale problematica può essere limitata umidificando le aree di lavoro e i cumuli di materiale proveniente sia dagli scavi che dallo stoccaggio dei materiali inerti necessari alla realizzazione delle opere.

3.A.2. SUOLO E SOTTOSUOLO

3.A.2.1 Impatti sulla componente suolo e sottosuolo, e loro significatività

Gli impatti sul sottosuolo si possono generare esclusivamente in seguito ad un inaridimento del terreno a causa della presenza dei pannelli.

3.A.3. ACQUE SOTTERRANEE E SUPERFICIALI

3.A.3.1 Impatti sulla componente idrica e loro significatività

Come analizzato nel quadro di riferimento programmatico, il comune di Cancello ed Arnone ricade nell'ambito di competenza dell'ex Autorità Nazionale Liri – Garigliano e Volturno, ed inoltre ricade all'interno dell'unità idrografica "VOLTURNO, NAPOLI E MINORI LITORIALE DOMIZIO", secondo la classificazione contenuta nel Piano di Gestione delle Acque del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale. L'area vasta è caratterizzata dalla presenza di numerosi corsi d'acqua e diramazioni degli stessi i cui principali risultano essere il Fiume Volturno e i Regi Lagni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Come mostrato più volte in precedenza, nelle aree limitrofe ed esterne all'area impianto sono presente le condutture ed i canali secondari consortili gestiti dal "Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno", ed inoltre nelle vicinanze dell'impianto è presente un'asta fluviale di raccolta delle acque dalla quale sono stati lasciati liberi circa 25 m di rispetto per le rispettive azioni di gestione e manutenzione. Il percorso del cavidotto MT, che collegherà la cabina di consegna da realizzare (interna al parco fotovoltaico) alla Cabina Primaria di Villa Literno, sarà realizzato interamente su viabilità esistente, in particolare insisterà sulla strada vicinale delle Mesole per poi immettersi sulla Strada Provinciale 18 Santa Maria a Cubito – Cancello ed Arnone. Lungo il tragitto di connessione, il cavidotto intersecherà tali canali:

- Fosso Cardito
- Canale Apramo o Lagno Vecchio
- Regi Lagni L'attraversamento per i primi due canali sarà realizzato mediante trivellazione orizzontale controllata (T.O.C.) che non andrà a interferire con l'alveo del canale e con il normale deflusso delle acque. Mentre l'attraversamento dei Regi Lagni avverrà tramite staffaggio con il ponte esistente. Tuttavia, l'area di progetto non interferirà negativamente sui corsi d'acqua o con altri corpi idrici descritti nel presente paragrafo. Fiume Volturno Il Volturno (Vulturnus, Olotronus, in latino) è il più lungo fiume dell'Italia meridionale, con una lunghezza di 175 km e un bacino esteso per 5.550 km², e il principale per portata. Nasce in Molise presso Rocchetta a Volturno, in provincia di Isernia, e attraversa le province di Caserta e Benevento, in Campania, sfociando nel Mar Tirreno presso Castel Volturno. Nasce dai monti delle Mainarde nel comune di Rocchetta a Volturno (IS), la parte più meridionale dell'Appennino molisano, nonché uno dei cinque comuni molisani del Parco nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise e presso Castel San Vincenzo riceve le acque provenienti dalla sorgente Capo Volturno (a circa 500 m s.l.m.). Subito ricco di acque, bagna Cerro al Volturno ricevendo da sinistra il Rio dell'Omero. Da qui assume direzione verso Sud bagnando Colli a Volturno e ricevendo molti altri piccoli tributari che ne accrescono sensibilmente la portata: da sinistra il fiume Cavaliere, da destra il Rio Chiaro e il Rio Rava. Dopo il Ponte 25 Archi, presso Roccaravindola, il fiume segna il confine tra il Molise e la Campania, attraversando la fertile piana di Venafro e ricevendo le acque del fiume San Bartolomeo e del torrente Rava. Subito dopo la strettoia di Sesto Campano entra definitivamente in Campania. In territorio campano riceve da sinistra il fiume Lete, il torrente l'Aduento e il torrente Titerno e da destra il Rivo Tella. Presso Amorosi aumenta ulteriormente la portata grazie al fiume Calore, suo principale affluente di sinistra. Presso Limatola riceve da sinistra un altro tributario, il fiume Isclero, il quale proviene dalle famose Forche Caudine. Infine poco dopo Triflisco, in un territorio quasi totalmente pianeggiante e con scarsa pendenza, allarga il suo letto ed assume un andamento sinuoso, scorrendo lento e con andamento meandriforme. Bagna Capua (Casilinum) facendo mutevoli volte e giravolte fino allo sbocco nel Tirreno presso Castel Volturno. Tale zona, per secoli interessata da acquitrini, era detta Terra dei Mazzoni; essa fu bonificata dai Borbone nel secolo XIX e poi dagli interventi degli anni Venti del Novecento, che videro impegnata in un ruolo importante l'Opera Nazionale Combattenti. In prossimità della foce è situata l'Oasi dei Variconi. Principali affluenti Rivo San Vito, fiume Sava di Gallo, fiume Cavaliere, Rivo Acquoso, Rivo del Cattivo Tempo, Rivo Cerrito, Rivo Chiaro, Rivo di Rocchetta, fiume San Bartolomeo, fiume Lete, fiume Torano, Rivo Tella, Titerno, fiume Calore Irpino, fiume Isclero, torrente Adventus, Rio dell'Omero. Regime Il fiume ha una portata media elevata e abbastanza regolare di 82 m³/s, il valore più alto dei fiumi del Mezzogiorno. Il regime del Volturno può tuttavia subire in caso di abbondanti piogge invernali, brusche impennate di portata superiori anche ai 2.500 m³/s, soglia oltre la quale può dar luogo a estese inondazioni, tuttavia non molto frequenti. Nel corso dei secoli si sono ripetute ciclicamente delle piene; le più recenti si sono verificate nell'ottobre 1949, a novembre 1968 e a novembre 1979. Nel 1949 e nel 1968, le acque del Volturno superarono l'altezza di 4 metri. Le sue acque sono impiegate per la pesca, l'irrigazione, la nautica sportiva e la produzione di energia idroelettrica. La principale località attraversata è la città di Capua, anticamente attrezzata con un porto fluviale che la metteva in comunicazione con il Mar Tirreno e le altre città della costa. Regi Lagni Il bacino dei Regi Lagni sottende un'area molto vasta compresa tra il bacino del Volturno, i Campi Flegrei, il versante settentrionale del Vesuvio ed i monti di Avella, solcando a monte un'area montana e pedemontana – il comprensorio del nolano – prima di giungere nella piana con il Canale dei Regi Lagni che, dopo un percorso di circa 55 km attraverso le aree acerrana, casertana ed aversana, sfocia nel Mar Tirreno, poco più a sud della foce del Volturno. Lungo il percorso esso raccoglie le acque di diversi lagni e canali i quali drenano le acque scolanti dai versanti circostanti, costituendo l'unico recapito delle acque meteoriche ricadenti sul territorio di ben 126 Comuni. L'intero bacino ha subito nel corso dei secoli diversi interventi di bonifica e artificializzazione che hanno condotto alla ramificata canalizzazione esistente ed interventi atti a mitigare le condizioni permanenti di degrado e di emergenza ambientale in cui i canali versano da decenni. L'area del parco fotovoltaico dista circa 930 m dall'alveo del Fiume Volturno, circa 1 Km dal canale Fosso Cardito, circa 1,5 Km dal canale Apramo ed infine circa 3,5 km dai Regi Lagni, come mostrato in figura sottostante. Per quanto concerne la qualità del corso d'acqua principale si fa riferimento al Piano di Gestione Acque II Fase – Ciclo 2015 -2021 (PGA) del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, redatto in base alla Direttiva 2000/60/CE, D.Lgs 152/2006 ed approvato dal Comitato Istituzionale Integrato il 3 marzo 2016. Ai sensi della Direttiva 2000/60/CE, la classificazione dello "stato ambientale" per i corpi idrici superficiali è espressione complessiva dello stato del corpo idrico; esso deriva dalla valutazione attribuita allo "stato ecologico" e allo "stato chimico" del corpo idrico. Per i corpi idrici fluviali della Regione Campania, per quanto riguarda lo stato ecologico, la sua definizione è stata valutata in base alla classe di LIMeco, alla classe di qualità delle sostanze pericolose non prioritarie e all'EQB. In particolare, l'EQB è stato valutato attraverso la definizione dei macroinvertebrati e le macrofite.

3.A.4. VEGETAZIONE, FAUNA, ECOSISTEMI E BIODIVERSITA'

In questo paragrafo si riporta l'analisi degli impatti dell'opera indicati nel SIA in riferimento alla componente Vegetazione, Fauna, Ecosistemi e Biodiversità.

11.7 Flora, Fauna ed Ecosistemi

Come visto nel quadro di riferimento programmatico, l'area d'intervento non ricade all'interno di aree appartenenti alla Rete Natura 2000 (ZSC e ZPS).

si precisa che per la definizione della vegetazione e fauna potenziale a livello di area vasta, si è fatto riferimento alle informazioni contenuto nei formulari Standard Natura 2000. A titolo descrittivo è stato analizzato la ZSC codice IT8010027 denominato "Fiumi Volturno e Calore Beneventano.

11.7.1 Flora e Fauna

Per quanto riguarda il Fiume Volturno l'importanza del sito a livello comunitario è valutata sulla presenza di tratti di foresta a galleria di Salix Alba e Populus Alba a stretto contatto con i coltivi.

Interessante l'avifauna migratrice ed alcune rare comunità di infibi. Entrando più nel dettaglio nella trattazione, per l'area in oggetto le indagini condotte hanno portato alla individuazione di 6 habitat di interesse comunitario. Non vi sono piante elencate nell'Allegato II della Direttiva 92/43/EEC. A titolo descrittivo, si rileva che la vegetazione più comune è la cannuccia di palude, il pioppo, il salice bianco e il salice rosso. Nelle paludi e negli acquitrini si sviluppa la tipica vegetazione idrofila ed igrofila costituita prevalentemente da piante acquatiche, giunchi e cannucce di palude

fonte: http://burc.regione.campania.it

ove trovava riparo una ricca biocenosi con al vertice della piramide alimentare varie specie di uccelli acquatici. Poi, laddove le caratteristiche di umidità divengono via via più moderate, si possono trovare lecci, pini e macchia mediterranea.
Per quanto concerne la Fauna, questa è sicuramente in una condizione precaria che scaturisce, soprattutto per quella vertebrata, dalla convivenza con una popolazione umana così numerosa e per giunta poco acculturata sul versante naturalistico e che ha, nel recente passato, utilizzato modelli economici incompatibili con le vocazioni territoriali naturali. Ciononostante, per una sorta di miracolo naturalistico, la Campania ospita una fauna estremamente interessante con presenza di specie rare ad elevata valenza naturalistica, quale, una per tutte, la Lontra (Lutra lutra), mammifero terrestre raro in molte aree europee, che proprio in Campania presenta una delle sue roccaforti demografiche con alcune decine di esemplari.

Gli studi bibliografici realizzati sulla fauna riguardano principalmente quella invertebrata ed essenzialmente la malacofauna terrestre, la fauna invertebrata delle grotte, i lepidotteri, gli odonati (le libellule), gli insetti di interesse agrario. In riferimento alla fauna d'interesse comunitario, di cui all'Articolo 4 della Direttiva 79/409/CE ed elencate nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE si richiamano alcune delle specie presenti nel SIC:
- Mammiferi: *Rhinophulus hipposideros, Rhinophulus euryale, Miniopterus schreibersii, Lutra lutra*;
- Uccelli (non elencati nell'allegato I della Direttiva 79/409/CEE): *Ciconia ciconia, Milvus migrrans, Lullula arborea, Columba palumbus, Circus cyaneus, Gallinula chloropus, Gallinago gallinago, Turdus merula, Turdus iliacus*;
- Rettili e anfibi: *Bombina variegata, Elaphe quatuorlineata, Emys orbicularis, Triturus carnifex*. Pesci: *Leuciscus souffia, Rutilus rubilio, Barbus plebejus, Alosa fallax, Lampetra fluviatilis, Cobitis taenia, Lampetra planeri, elanargia arge*

Gli interventi in progetto non interferiscono con la conservazione delle specie all'interno dei siti Natura 2000.
Al fine di valutare la significatività dell'incidenza, dovuta all'interazione fra i parametri del progetto e le caratteristiche delle ZSC considerate, si riporta in tabella lo schema riassuntivo della valutazione della significatività degli indicatori chiave utilizzati.

Tipo di Incidenza	Valutazione Effetto
Perdita di aree di Habitat	Nulla
Perdita di specie di interesse conservazionistico	Nulla
Perturbazione alle specie della flora e della fauna	Nulla
Cambiamenti negli elementi principali del sito	Nulla
Interferenza con connessioni ecologiche	Nulla

Tabella 30: valutazione della significatività degli effetti

Per quanto analizzato ai capitoli precedenti, si conclude che in seguito alla realizzazione degli interventi, sarà mantenuta l'integrità dei ZSC considerati, definita come qualità o condizione di interezza o completezza nel senso di "coerenza della struttura e della funzione ecologica di un sito in tutta la sua superficie o di habitat, complessi di habitat e/o popolazioni di specie per i quali il sito è stato classificato".

Flora e Fauna dei Regi Lagni
Lungo le rive dei Regi Lagni cresce vegetazione acquatica, rappresentata per lo più da canneti e, nell'acqua dei canali, dalla piccola felce e dalla lenticchia d'acqua. Degna di nota è la vegetazione delle pinete, composta soprattutto da alberi di pino domestico, pino marittimo e pino d 'Aleppo; associati a questi si possono rinvenire anche esemplari di eucaliptus e leccio.
La zona dei regi Lagni e del litorale domitio, in particolare verso la foce del Volturno, sussiste una comunità di uccelli acquatici consistente nel numero di individui e nella diversità di specie: qui svernano soprattutto folaghe, che si raggruppano in stormi di centinaia di individui al centro degli specchi d'acqua e sono dunque facilmente osservabili da alcuni piazzali di sosta e osservazione. Alle folaghe si associano anatre di varie specie, per lo più germani reali, alzavole, fischioni, codoni, mestoloni, moriglioni e morette, nonché svassi maggiori, svassi piccoli e tuffetti, tutti in abito invernale.

Flora e Fauna dell'area di intervento
In riferimento all'area di progetto, si ricorda che tale area interesserà particelle adibite a seminativi in aree irrigue. In generale, l'area d'interesse risulta circondata interamente da seminativi e da sporadiche aree urbane. Tale antropizzazione ha influito in maniera determinante sulla flora e fauna presente nell'area d'intervento.
La vegetazione spontanea presente è quella che cresce ai bordi dei reticoli idrografici naturali e artificiali, delle strade, lungo i sentieri o in appezzamenti in abbandono.
Tutti i selvatici ancora rinvenibili sul territorio ristretto sono accomunati da una straordinaria capacità di convivere con l'uomo e dall'estrema adattabilità agli ambienti antropizzati e inquinati. La monotonia ecologica che caratterizza l'ambito ristretto in cui ricade l'impianto, unitamente alla tipologia dell'habitat, è alla base della presenza di una zoocenosi con bassa ricchezza di specie. In particolare, la fauna vertebrata risente fortemente della assenza di estese formazioni forestali nell'immediato intorno e della scarsità dello strato arbustivo. Si registra comunque la presenza stabile di numerose specie di micromammiferi, rettili e uccelli comuni.

11.7.2 Ecosistemi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per ecosistema si intende una porzione di biosfera delimitata naturalmente che comprende l'insieme di organismi animali e vegetali che interagiscono tra loro e con l'ambiente circostante.
Gli ecosistemi rintracciabili nell'area vasta sono i seguenti:
- ecosistemi naturali;
-ecosistemi antropici;
-ecosistema agricolo;
-ecosistema urbano/industriale.
La presenza di un ecosistema naturale è circoscritta alle aree naturali protette, legate al Fiume Volturno, con le specie animali e vegetali descritte nel dettaglio al punto precedente ed individuate nelle schede di riferimento ed in parte sulle aree dei canali secondari presenti nell'area di interesse e per le quali è stata evitata l'installazione dell'impianto.

Il territorio circostante il sito di realizzazione del Progetto comprende ambienti agricoli regolarmente coltivati a seminativo con colture cerealicole e/o foraggere a basso livello di naturalità, senza trascurare la presenza della linea ferroviaria F.S: Roma-Napoli, dell'aeroporto militare di Grazzanise e la programmazione comunale di progetto nell'area di interesse di una nuova infrastruttura viaria. Questo tipo di ecosistema possiede una minore capacità di autoregolazione, a causa degli interventi antropici che lo hanno modificato in una o più componenti e della scarsa biodiversità. La tendenza diffusa all'attività monocolturale ha semplificato drasticamente la struttura ambientale impoverendo l'ambiente risultante in una diminuzione della ricchezza biologica.
Da sottolineare inoltre e la presenza di insediamenti produttivi (appartenenti alla filiera bufalina) e della rete infrastrutturale (esistente e di progetto) che ha semplificato ulteriormente la struttura ambientale impoverendo l'ambiente naturale circostante, risultante in una diminuzione della ricchezza biologica, costituendo così un ecosistema assimilabile ad un urbano/industriale.

11.7.3 Analisi della Significatività degli Impatti in Fase di Costruzione/Dismissione

Valutazione della Sensitività
Dalla descrizione delle componenti naturalistiche quali flora, fauna ed ecosistemi, si evince che, di fatto, nelle aree interessate dal Progetto non si rilevano aree con vegetazione di valenza ambientale e con specie faunistiche di elevato valore conservazionistico, considerando anche le criticità espresse dallo studio citato. L'area oggetto d'intervento è infatti caratterizzata da un ecosistema agricolo, comprendendo ambienti agricoli adibiti a seminativi per lo più cerealicolo/foraggiero a basso livello di naturalità. Ciò porterebbe a classificare la sensitività di tale componente come bassa. Tuttavia, tenendo conto che nell'area vasta del Progetto sono presenti delle aree naturali protette, nelle successive valutazioni si considererà comunque una sensitività della componente **media**.

Stima degli Impatti Potenziali
Gli impatti generati dalla costruzione di impianti fotovoltaici sulla vegetazione sono di tipo diretto e consistono essenzialmente nell'asportazione della componente nell'area interessata dall'intervento. Nel caso di studio tale impatto però può considerarsi limitato in merito alla vegetazione naturale in quanto le attività da svolgere sulle aree sono prevalentemente uno scavo di pulizia generale ed uno spianamento generale al fine di portare la superficie esistente del terreno al giusto livello per il deflusso delle acque. Sulla base di quanto esposto si ritiene che questo impatto sia di breve termine, di estensione locale e di entità non riconoscibile.
Gli impatti derivanti dalla fase di cantiere che comporterebbero l'uccisione di fauna selvatica durante la fase di cantiere potrebbe verificarsi principalmente a causa della circolazione di mezzi di trasporto sulle vie di accesso all'area di Progetto. Nella definizione della viabilità di cantiere e con la predisposizione degli accorgimenti progettuali quali, la recinzione dell'area di cantiere ed il rispetto dei limiti di velocità da parte dei mezzi utilizzati, si provvederà a ridurre la possibilità di incidenza anche di questo impatto. Considerando la durata delle attività di cantiere, l'area interessata e la tipologia delle attività previste, tale impatto sarà a **breve termine**, locale e **non riconoscibile.**
Il degrado e perdita di habitat di interesse faunistico è un impatto potenziale legato principalmente alla progressiva occupazione delle aree da parte dei moduli fotovoltaici e dai gruppi di conversione consegna dell'energia. Come già ampiamente descritto, sul sito di intervento non si identificano habitat di rilevante interesse faunistico, ma solo terreni caratterizzati da coltivazioni a seminativi interessati per le attività trofiche da specie faunistiche di scarso valore conservazionistico. Inoltre, l'accessibilità al sito sarà assicurata solo dalla viabilità già esistente, riducendo ulteriormente la potenziale sottrazione di habitat naturale indotta dal Progetto. Data la durata di questa fase del Progetto, l'area interessata e la tipologia di attività previste, si ritiene che questo impatto sia di breve termine, locale e non riconoscibile.
La tabella che segue riporta la valutazione della significatività degli impatti sulla componente flora fauna ed ecosistemi, calcolata utilizzando la metodologia descritta al Paragrafo 11.3.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fase di Costruzione/Dismissione Impianto				
Impatto	Criteri di valutazione	Magnitudo	Sensitività	Significatività
Asportazione componente vegetazionale	Durata: Breve Termine (2) Estensione: Locale (1) Entità: Non Riconoscibile (1)	Trascurabile (4)	Media	Bassa
Aumento disturbo antropico derivante dalle attività di cantiere	Durata: Breve Termine (2) Estensione: Locale (1) Entità: Non Riconoscibile (1)	Trascurabile (4)	Media	Bassa
Rischi per la fauna selvatica a causa del transito dei veicoli di cantiere	Durata: Breve Termine (2) Estensione: Locale (1) Entità: Non Riconoscibile (1)	Trascurabile (4)	Media	Bassa
Degrado e perdita di Habitat della Fauna	Durata: Breve Termine (2) Estensione: Locale (1) Entità: Non Riconoscibile (1)	Trascurabile (4)	Media	Bassa

11.7.4 Analisi della Significatività degli Impatti in Fase di Esercizio

Valutazione della sensitività
Quanto riportato al punto precedente

Stima degli Impatti Potenziali
Si ritiene che durante la fase di esercizio gli impatti potenziali siano:

- rischio di "abbagliamento" e "confusione biologica" sull'avifauna acquatica migratoria (impatto diretto);
- reazione di barriere ai movimenti (impatto diretto);
- variazione del campo termico nella zona di installazione dei moduli durante la fase di esercizio (impatto diretto).

Il fenomeno "confusione biologica" è dovuto all'aspetto generale della superficie dei pannelli di una centrale fotovoltaica, che nel complesso risulta simile a quello di una superficie lacustre, con tonalità di colore variabili dall'azzurro scuro al blu intenso. Dall'alto, pertanto, le aree pannellate potrebbero essere scambiate dall'avifauna per specchi lacustri. In particolare, i singoli isolati insediamenti non sarebbero capaci di determinare incidenza sulle rotte migratorie, mentre vaste aree o intere porzioni di territorio pannellato potrebbero rappresentare un ingannevole appetibile attrattiva per tali specie, deviarne le rotte e causare morie di individui esausti dopo una lunga fase migratoria, incapaci di riprendere il volo organizzato una volta scesi a terra. C'è da ricordare che l'area di impianto non è attraversata da rotte migratorie come previste dal Piano Faunistico Venatorio e la estensione frammentaria e limitata ad una zona già di per sé disturbata da altre attività antropiche rende possibile identificare tale fenomeno come una forma trascurabile.
In merito al possibile fenomeno di "abbagliamento", è noto che gli impianti che utilizzano l'energia solare come fonte energetica presentano possibili problemi di riflessione ed abbagliamento, determinati dalla riflessione della quota parte di energia raggiante solare non assorbita dai pannelli.
Si può tuttavia affermare che tale fenomeno è stato di una certa rilevanza negli anni passati, soprattutto per l'uso dei cosiddetti "campi a specchio" o per l'uso di vetri e materiali di accoppiamento a basso potere di assorbimento. Esso, inoltre, è stato registrato esclusivamente per le superfici fotovoltaiche "a specchio" montate sulle architetture verticali degli edifici. Vista l'inclinazione contenuta dei pannelli, si considera poco probabile un fenomeno di abbagliamento
per gli impianti posizionati su suolo nudo. I nuovi sviluppi tecnologici per la produzione delle celle fotovoltaiche, nell'ottica di ottenere sempre maggiori coefficienti di efficienza delle stesse, contribuiscono alla diminuzione ulteriore della quantità di luce riflessa (riflettanza superficiale caratteristica del pannello) utilizzano un maggiore spettro di luce in tutte le casistiche reali, come ad esempio con scarsa irradianza, e conseguentemente la riduzione della probabilità di
abbagliamento.
Con i dati in possesso, considerata la durata del progetto e l'area interessata, si ritiene che questo tipo di impatto sia di **lungo termine, locale e riconoscibile**.
Per quanto riguarda l'effetto barriera, dovuto alla costruzione della recinzione, che costituisce un'interruzione alla continuità ecologica dell'habitat eventualmente utilizzato dalla fauna, si può ipotizzare una ridefinizione dei territori dove la fauna potrà esplicare le sue normali funzioni biologiche, senza che questo ne causi disagio o alterazioni in considerazione del fatto che il contesto territoriale in cui si inseriscono le opere in progetto è caratterizzato da una sostanziale omogeneità. Inoltre, c'è da notare che per quanto riguarda la fauna caratteristica delle zone agricole ricadente nella specie dei vertebrati, insetti ed anfibi, dalle caratteristiche progettuali del tipo di recinzione e prevedendo un varco libero di almeno 20 cm tra il piano campagna e la recinzione stessa si tende a limitare l'effetto barriera. Considerata la durata del progetto e l'area interessata, si ritiene che questo tipo di impatto sia di **lungo termine, locale e non riconoscibile**.
Per quanto concerne l'impatto potenziale dovuto alla variazione del campo termico nella zona di installazione dei moduli durante la fase di esercizio, si può affermare che ogni pannello fotovoltaico genera nel suo intorno un campo termico che può arrivare anche a temperature dell'ordine di 55 °C; questo comporta la variazione del microclima sottostante i pannelli ed il riscaldamento dell'aria durante le ore di massima

fonte: http://burc.regione.campania.it

insolazione dei periodi più caldi dell'anno. È bene però considerare che l'ombreggiamento creato dai moduli fotovoltaici non crea soltanto svantaggi ma si rivela infatti eccellente per quanto riguarda la riduzione dell'evapotraspirazione, considerando che nei periodi più caldi dell'anno le precipitazioni avranno una maggiore efficacia.
Vista la natura intermittente e temporanea del verificarsi di questo impatto potenziale, si ritiene che l'impatto stesso sia **temporaneo**, **locale** e di entità **non riconoscibile**.
La tabella che segue riporta la valutazione della significatività degli impatti sulla componente flora
fauna ed ecosistemi.

Fase di Esercizio				
Impatto	**Criteri di Valutazione**	**Magnitudo**	**Sensitività**	**Significatività**
Rischio di fenomeno di "abbagliamento" sulla fauna	Durata: Lungo termine (3)	Bassa (6)	Media	Media
	Estensione: Locale (1)			
	Entità: Riconoscibile (2)			
Creazione di barriere ai movimenti	Durata: Lungo termine (3)	Bassa (5)	Media	Media
	Estensione: Locale (1)			
	Entità: Non Riconoscibile (1)			
Variazione del campo termico nella zona di installazione dei moduli durante la fase di esercizio	Durata: Temporaneo (1)	Trascurabile (3)	Media	Bassa
	Estensione: Locale (1)			
	Entità: Non riconoscibile (1)			

11.13.3 Impatto Cumulativo sugli Ecosistemi e la Biodiversità
L'impatto considerato dalla realizzazione di un impianto fotovoltaico e valutato come:
generato dalla sottrazione di habitat per le specie identitarie della zona e dalla fauna (e microfanua) presente sui terreni di realizzazione impattata dalla realizzazione degli scavi, lo scotico della vegetazione superficiale in fase di cantiere per la quale è essa stessa un'attività impattante sulla vegetazione stessa. Tale impatto ha un effetto diretto sulle specie locali.
Quello generato dal disturbo antropico che la realizzazione dell'impianto potrebbe provocare sulle biodiversità identitarie dei luoghi. Tale impatto ha un effetto indiretto sulle specie locali.
Per quanto riguarda l'impatto diretto, dovuto alla sottrazione di habitat e di habitat trofico e riproduttivo analizzato nel paragrafo dedicato alla Flora, Fauna e agli ecosistemi possiamo affermare che nell'area di interesse non si identificano Habitat di notevole pregio e nemmeno dall'analisi del PFV regionale si è evinto la presenza di particolari zone di nidificazione nell'area di interesse essendo l'area stessa non interferente con le principali rotte migratorie.
Un interesse particolare può essere rivolto alla microfauna presente sui luoghi e nello specifico di quella fauna che convive con le attività agricole in essere del territorio. Per tali specie è stato ridotto l'impatto alla visione dell'impianto come barriera fisica evitando di realizzare la recinzione fino al piano campagna e lasciando un varco di altezza di circa 20 cm ed utilizzando una rete a maglia larga al fine di agevolare la migrazione e gli spostamenti della microfauna, per le quali lo stesso impianto può essere visto come una zona di rifugio e stazionamento temporaneo per la maggior parte della fauna.
Inoltre, l'accessibilità al sito sarà assicurata solo dalla viabilità già esistente, riducendo ulteriormente la potenziale sottrazione di habitat naturale indotta dal Progetto. In virtù delle specie di maggiore interesse individuate a livello di sito puntuale, questo impatto potrebbe essere considerato solo a carico di uccelli che si riproducono o alimentano in ambienti aperti.
Tuttavia, la maggior parte delle specie individuate sono legate solo secondariamente alla presenza di seminativi, che utilizzano solo in presenza anche di ambienti aperti con vegetazione naturale quali incolti, pascoli, steppe e praterie. Si sottolinea, inoltre, che per molte specie legate a questi ambienti, la presenza del progetto non comporta un reale impedimento a compiere il proprio ciclo biologico, che anzi può creare microhabitat favorevoli per alcune specie criptiche e terrestri (es: invertebrati predatori, anfibi, rettili) o aumentare la disponibilità di posatoi e rifugi per attività quali la caccia e il riposo (es: Averla capirossa, Ghiandaia marina, Chirotteri). In merito alla biodiversità vegetale va evidenziato che il layout dell'impianto non interferisce con le aree agricole localizzate nei terreni adiacenti al sito e consente di mantenerne il disegno e l'articolazione, senza creare interruzioni di continuità od aree di risulta, non accessibili ed utilizzabili a fini agricoli. Inoltre, la scelta progettuale di posizionare l'impianto fotovoltaico come se fosse un blocco unico, che tiene conto degli usi attuali del suolo, del disegno dei campi e della morfologia del suolo, è tale da ridurre le ricadute determinate dalla trasformazione d'uso del terreno, relativamente temporanea (la vita utile dell'impianto è di circa 30 anni).
A tal riguardo nella fase di Gestione e manutenzione delle aree verdi dell'impianto fotovoltaico è stata prevista la possibilità della continuazione delle attività agricole tra le aree libere dei moduli fotovoltaici, un'attività che oltre ad esercitare una continuità delle identità del territoriale pregresse diventa una collaborazione attiva nella gestione e manutenzione delle aree dell'impianto stesso.
Per quanto riguarda l'impatto indiretto, dovuto all'aumentato disturbo antropico con conseguente allontanamento e/o scomparsa degli individui nella fase di cantiere va sottolineato che in aree di seminativo, tale tipologia di impatto risulta a bassa entità, poiché considerando che l'impianto insiste su terreni di natura agricola utilizzata prevalentemente per la produzione di colture cerealicole e/o foraggiere, specificando che l'area ha comunque una destinazione urbanistica di tipo D2 "Attività produttive in ambito di Comparto". Le aree risultano a bassa vocazione di idoneità per la maggior parte delle specie vulnerabili, che utilizzano solo marginalmente le aree agricole in sostituzione di quelle a vegetazione spontanea. Tali terreni sono già oggetto di continue movimentazioni e stravolgimenti per le attività lavorative esercitate
e la vegetazione presente è la tipica di tali attività. L'impianto pertanto insisterà su tali suoli già fortemente condizionati dall'attività agricola senza andare ad interferire con le aree limitrofe e le zone e senza stravolgere l'orografia dei terreni preesistenti che di per sé risultano al quanto pianeggianti. Inoltre, l'uccisione di fauna selvatica durante la fase di cantiere, che potrebbe verificarsi principalmente a causa della circolazione di mezzi di trasporto sulle vie di accesso
all'area di Progetto, può essere mitigata da alcuni semplici accorgimenti progettuali, quali la recinzione dell'area di cantiere ed il rispetto dei limiti di velocità da parte dei mezzi utilizzati.
In definitiva, l'effetto cumulativo sugli ecosistemi e sulla biodiversità è trascurabile.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.A.5. RUMORE

La legislazione italiana prevede per qualsiasi attività potenzialmente fonte di immissione di rumore nell'ambiente esterno, il rispetto di ben precisi limiti di pressione acustica.

La scelta dei potenziali ricettori sensibili su cui valutare l'impatto acustico dell'impianto in esame è stata condotta considerando tutti i fabbricati presenti in un buffer di 100m dai confini dell'area di impianto ed identificando tra questi solo quelli con le caratteristiche strutturali e di destinazione d'uso tali da essere classificati come ricettori sensibili.

Per l'individuazione dei fabbricati presenti deve essere condotta un'analisi cartografica.

3.A.6 VIBRAZIONI

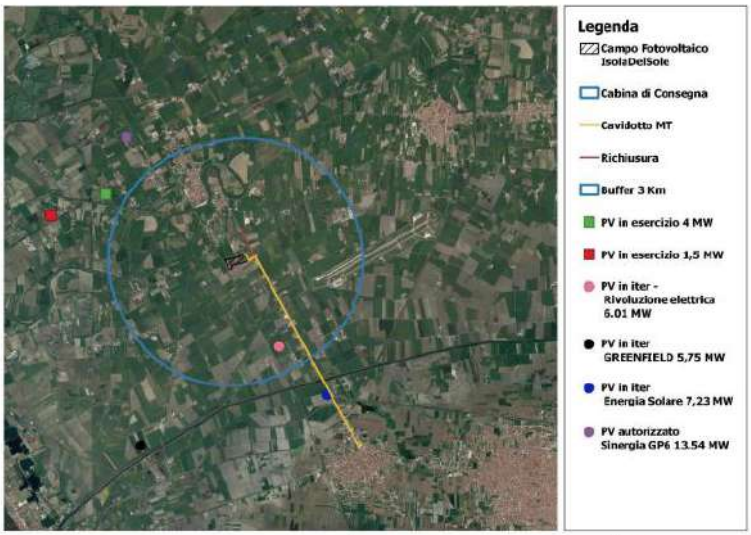
Tale problematica è limitata alla fase di installazione dell'impianto.

3.A.7. PAESAGGIO

Nel caso in esame, l'impegno paesaggistico è essenzialmente riferito all'occupazione di suolo e alla percezione visiva. In relazione alla sottrazione di suolo, si fa presente che tipicamente, per gli impianti fotovoltaici vengono prescelte superfici libere, pianeggianti e facilmente accessibili, le stesse che potenzialmente si prestano meglio all'agricoltura.

Dal punto di vista paesaggistico si può ritenere che le interferenze fra l'opera e l'ambiente individuate confrontando gli elaborati progettuali e la situazione ambientale del sito sono riconducibili essenzialmente all'impatto visivo dei pannelli.

3.A.8 BENI MATERIALI (PATRIMONIO ARCHITETTONICO, ARCHEOLOGICO, AGROALIMENTARE, ECC.)



Id	Descrizione	Titolo Opera	Distanza dal parco fotovoltaico
	PV in esercizio	Parco fotovoltaico situato nel comune di Castelvolturno di circa 4 MW	3,5 Km
	PV in esercizio	Parco fotovoltaico situato nel comune di Castelvolturno di circa 1,5 MW	4,7 Km
	PV autorizzato Sinergia GP6 S.r.l.	CUP 8731 - PAUR Impianto fotovoltaico pari a 13,54 Mw e relative opere di connessione, ubicato nel Comune di Cancello ed Arnone	4 Km
	PV in iter Rivoluzione elettrica s.r.l.	CUP 9111-PAUR per il progetto di realizzazione impianto produzione energia da fonte solare denominato	2,3 Km

fonte: http://burc.regione.campania.it

		Bonito di pot. complessiva pari a 6,01 MWp nel Comune di Cancello ed Arnone (CE)	
●	PV in iter Energia Solare	CUP 9188-PAUR per impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato Corvo, di potenza complessiva pari a 7,23 MWp ubicato nel Comune di Villa Literno (CE)	4,1 km
●	PV in iter VEI GREENFIELD 3 s.r.l.	CUP 9135 PAUR per progetto di costruzione ed esercizio di un impianto di fotovoltaico pot. 2,756 Mw in loc. Le Gaudelle nel comune di Cancello Arnone (CE) con opere di connessione	5 km

Il progetto dal punto di vista paesaggistico è stato esaminato con la produzione di alcune immagini di cui sopra. I valori medi riferiscono che il progetto non sia visibile da tutti i punti di osservazione considerati e che sul piano visivo ha un impatto di significatività Basso.

3.A.9 RADIAZIONI (CAMPI ELETTROMAGNETICI)

L'intensità del campo elettrico in un punto dello spazio circostante un singolo conduttore è correlata alla tensione ed inversamente proporzionale al quadrato della distanza del punto dal conduttore. L'intensità del campo induzione magnetica è invece proporzionale alla corrente che circola nel conduttore ed inversamente proporzionale alla distanza. Nel caso di terne elettriche, il campo elettrico e di induzione magnetica sono dati dalla somma vettoriale dei campi di ogni singolo conduttore. Nel caso di macchine elettriche i campi generati variano in funzione della tipologia di macchina (es. trasformatore) ed anche del singolo modello di macchina. In generale si può affermare che il campo generato dalle macchine elettriche decade nello spazio più velocemente che con il quadrato della distanza. Il rapido decadimento consente un modesto valore dell'esposizione media anche dei soggetti più esposti, ovvero dei lavoratori addetti alla manutenzione delle linee e delle macchine elettriche dell'impianto. I valori di campo indotti dalle linee e dalle macchine possono confrontarsi con le disposizioni legislative italiane.

Si ritiene quindi che il progetto in esame non sia impattante per la componente ambientale.

3.A.10 INQUINAMENTO LUMINOSO

L'impianto si trova in prossimità di un aeroporto, di conseguenza è necessario valutare se l'impianto luminoso (sebbene modesto) possa arrecare pregiudizio al traffico aereo.

3.A.11 SALUTE PUBBLICA E POPOLAZIONE

La presenza dell'impianto fotovoltaico – come si evince in letteratura - non origina rischi per la salute pubblica.

Le opere elettriche se progettate secondo criteri e norme standard di sicurezza, in particolare per quanto riguarda la realizzazione delle reti di messa a terra delle strutture e dei componenti metallici. Per quanto riguarda l'impatto acustico ed elettromagnetico, non si prevedono significative interferenze in quanto – come dichiarato dal proponente - sono rispettati tutti i limiti di legge e le buone pratiche di progettazione e realizzazione.

In definitiva, rispetto quanto riportato nella documentazione progettuale al comparto non si ravvisano problematiche particolari.

3.A.12 TERRITORIO (ASSETTO SOCIO-ECONOMICO)

L'area di ubicazione dei moduli fotovoltaici non interferisce con nessun elemento naturale o antropico.

Il cavidotto esterno determina dunque le seguenti interferenze:

- Sottoservizi, quali ad esempio acquedotto e gasdotto;
- Linee aeree;
- Tombini e sovrappassi stradali.

3.A.13 IMPATTI CUMULATIVI E SINERGICI

La Società ha svolto un approfondito studio sugli impatti cumulativi sulle diverse componenti ambientali interessate, dimostrando che gli impatti non sono significativi. Si rimanda al §11.13 – impatti cumulativi

3.B. Valutazioni in merito agli effetti significativi

3.B.1. IMPATTI SULL'ATMOSFERA IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Dalla valutazione degli impatti si individua che le uniche emissioni in atmosfera rilevanti sono quelle dovute alla diffusione di polveri in fase di costruzione e dismissione, dovute essenzialmente ai movimenti di terra e al traffico veicolare. Si tratta comunque di danni temporanei riferiti alle attività di cantiere. Per evitare la diffusione di polveri risulta necessario provvedere, ad esempio, alla bagnatura delle piste di servizio non pavimentate o la pulizia delle strade pubbliche utilizzate.

3.B.2. IMPATTI SU SUOLO E SOTTOSUOLO IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Si sottolinea l'importanza di produrre uno studio delle acque meteoriche condizionato dalla presenza dell'impianto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.B.3. IMPATTI SUGLI ACQUIFERI SOTTERRANEI E SUPERFICIALI IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Come punto 3.B.2

3.B.4. IMPATTI SU VEGETAZIONE, FAUNA ED ECOSISTEMI IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Lo studio degli impatti sulle componenti: vegetazione, fauna ed ecosistemi e biodiversità, in fase di cantiere e di esercizio, denota una serie di carenze in termini di: conoscenza tecnico-scientifica degli argomenti trattati, superficialità nella descrizione dei contenuti informativi specifici, approssimazione nell'analisi e nella valutazioni delle interferenze. Nell'elenco che segue vengono descritte le principali problematiche riscontrate nel SIA:

1. Lo Studio rappresenta in modo molto sommario le caratteristiche naturalistiche e conservazionistiche del contesto territoriale di riferimento, trascurando numerosi aspetti potenzialmente rilevanti nell'analisi degli impatti, si pensi principalmente l'avifauna migratoria;
2. Al fine di una comprensibile ed esaustiva descrizione del contesto territoriale e delle rispettive valenze naturalistiche non viene rappresentata chiaramente l'area d'influenza a cui si fa riferimento, ne in relazione ad un contesto di area vasta ne sito specifica;
3. I dati a cui fa riferimento lo studio vengono ripresi dal solo formulario standard della ZSC IT8010027 "Fiumi Volturno e Calore Beneventano" (così come dichiarato) e non si tiene conto della mole di informazioni floristiche e faunistiche reperibili per il contesto territoriale di riferimento;
4. Le analisi sulla vegetazione e sulla fauna oltre che essere incomplete sono solo indicative e insufficienti per il livello di approfondimento richiesto da una procedura di VIA;
5. Ai gruppi faunistici maggiormente sensibili a questa tipologia di opere non viene dato il giusto peso, come nel caso dell'avifauna e della chirotterofauna;
6. Il contesto territoriale viene esemplificato sul piano ecologico e conservazionistico, e viene dato scarso valore all'agroecosistema, al mosaico vegetazionale territoriale, al ruolo funzionale degli agroecosistemi in contesti ad elevata naturalità (si pensi al sistema della Rete Natura 2000 circostante);
7. L'individuazione degli impatti è carente e non prende in considerazione tutte le potenziali interferenze e quanto è già consolidato a livello europeo (si veda il rapporto finale pubblicato dalla Commissione Europea nel 2020: *POTENTIAL IMPACTS OF SOLAR, GEOTHERMAL AND OCEAN ENERGY ON HABITATS AND SPECIES PROTECTED UNDER THE BIRDS AND HABITATS DIRECTIVES*) su tipologia d'impatto e significatività. Inoltre lo studio non prende minimamente in considerazione l'impatto potenziale dovuto alla posa i opera del cavidotto.
8. In merito all'impatto cumulativo il SIA non centra l'obiettivo, non vengono considerati i potenziali impatti dell'opera proposta sommati agli impianti già presenti o autorizzati sul territorio interessato, e non necessariamente riferiti alla stessa tipologia di progetti.
9. Le conclusioni dello studio non sono indicative del reale quadro naturalistico del territorio interessato in quanto si basano sulla limitata conoscenza delle problematiche specifiche di settore, sulla scarsità di informazioni naturalistiche e sull'appropriata individuazione degli impatti associati a questa tipologia di opere.

TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ E DEGLI ECOSISTEMI

3.B.5. IMPATTI ACUSTICI IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

A livello di inquinamento acustico, i disturbi sonori sono rilevabili, con bassa significatività, solo per le attività di costruzione e dismissione.

3.B.6 IMPATTI SULLE VIBRAZIONI IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

La scarsa densità abitativa nell'intorno dell'impianto rende le emissioni di rumore e vibrazioni tali da non arrecare nessun impatto importante sulla popolazione.

3.B.7. IMPATTI SUL PAESAGGIO IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

L'impianto di progetto sarà sicuramente visibile da alcuni punti del territorio.

Poiché l'area è nei pressi dell'aeroporto di Grazzanise, sarebbe opportuno integrare lo studio con la valutazione della presenza del campo fotovoltaico e gli effetti/interferenze prodotte rispetto ad eventuali abbagliamenti aerei.

Il progetto si inserisce in un territorio che conserva ancora tutti i caratteri identitari e statutari frutto delle complesse relazioni storiche che lo hanno determinato, il territorio appare anche decisamente modellato dalla presenza antropica.

3.B.8 IMPATTI SUI BENI MATERIALI IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Non risultano impatti significativi sui beni materiali né in fase di cantiere né in fase di esercizio.

3.B.9 IMPATTI SULLE RADIAZIONI IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Non si evidenziano impatti sulle radiazioni in fase di cantiere e di esercizio.

3.B.10 INQUINAMENTO LUMINOSO IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Non è presente studio su inquinamento luminoso.

3.B.11 IMPATTI SULLA SALUTE PUBBLICA E POPOLAZIONE IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

L'esercizio dell'opera in oggetto non sembra comporti rischi rilevanti alla salute pubblica ed alla sicurezza, dovranno ovviamente essere previste tutte le misure di prevenzione e protezione disposte dalle normative vigenti in termini di sicurezza sul lavoro.

3.B.12 IMPATTI SUL TERRITORIO IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

La realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare, facendo salva la modificazione a livello paesaggistico per quanto riguarda la percezione di "nuovi elementi", non influirà in modo sensibile sulle altre componenti del territorio.

Dal punto di vista ambientale, l'impianto non modificherà in modo radicale la situazione.

3.B.13 IMPATTI CUMULATIVI E SINERGICI IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nell'ambito del procedimento PAUR afferente al CUP 9111 è stato affrontato l'impatto cumulativo considerando anche la presenza dei progetti CUP 9111 e Cup 9269, come rilevasi nella scheda istruttoria allegata al rapporto finale di Conferenza dei servizi del 13/12/2022 al §3.B.12 di cui si riporta uno stralcio:

> "*Per quanto riguarda gli aspetti legati agli impatti cumulativi, il SIA e la documentazione fornita in riscontro alla richiesta di integrazioni attestano che in fase di cantiere e in fase di esercizio non vi sarà un significativo effetto cumulo. Le valutazioni sono state condotte considerando anche gli impianti fotovoltaici CUP 9188 da 7,23MW presentato dalla soc. Energia Solare srl ricadente nel territorio di Villa Literno, distante circa 1700m dal sito di impianto del progetto in oggetto e* ***CUP 9269*** *da 7,50MW presentato dalla soc. Risorsa Solare srl ricadente nel territorio di Cancello Arnone, distantecirca1800m dal sito di impianto del progetto in oggetto*.

L'Autorità competente in materia di VIA ha emanato il provvedimento di compatibilità ambientale n. 245 del 29/12/2022 anche sulla base della proposta di istruttoria tecnica di VIA, confermando di fatto la non significatività degli impatti di tipo cumulativo per le diverse componenti ambientali interessate.

3.C. Prescrizioni in merito agli effetti ambientali

Si formulano di seguito i seguenti rilievi/prescrizioni.

Deve essere prodotta una relazione illuminotecnica dell'impianto di illuminazione che raffiguri l'orientamento dei fasci luminosi generati dai corpi illuminanti. Se necessario ai fini della riduzione dell'inquinamento luminoso, l'impianto dovrà essere adeguato prevedendo un minore interasse tra i sostegni e/o una loro maggiore altezza.

COMPONENTE ARIA - ATMOSFERA				
Fase di Costruzione/Dismissione Impianto				
Impatto	**Criteri di valutazione**	**Magnitudo**	**Sensitività**	**Significatività**
Utilizzo di veicoli/macchinari a motore nelle varie fasi di cantiere con la relativa emissione di gas di scarico	Durata: Breve Termine (2)	Trascurabile (4)	Media	Bassa
	Estensione: Locale (1)			
	Entità: Non Riconoscibile (1)			
Sollevamento Polveri durante l'attività di cantiere, quali scavi, movimenti terra e stoccaggio cumuli di scavo	Durata: Breve Termine (2)	Trascurabile (4)	Media	Bassa
	Estensione: Locale (1)			
	Entità: Non Riconoscibile (1)			
Fase di Esercizio				
Impatto	**Criteri di Valutazione**	**Magnitudo**	**Sensitività**	**Significatività**
L'impianto FV per sua natura non genera emissioni di inquinanti gassosi, pertanto, l'impatto risulta essere positivo conseguente al risparmio di tali emissioni rispetto ad impianti che utilizzano combustibili fossili.	Durata: Lungo termine (3)	Bassa (6)	Media	Media (Impatto positivo)
	Estensione: Locale (1)			
	Entità: Riconoscibile (2)			

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMPONENTE IDRICA				
Fase di Costruzione/Dismissione Impianto				
Impatto	**Criteri di valutazione**	**Magnitudo**	**Sensitività**	**Significatività**
Utilizzo acqua per le necessità di cantiere	Durata: Breve Termine (2)	Trascurabile (4)	Media	Bassa
	Estensione: Locale (1)			
	Entità: Non Riconoscibile (1)			
Contaminazioni dovute allo sversamento accidentali di idrocarburi e/o perdite di liquidi dai mezzi di cantiere durante l'attività	Durata: Breve Termine (2)	Trascurabile (4)	Media	Bassa
	Estensione: Locale (1)			
	Entità: Non Riconoscibile (1)			
Contaminazione acque superficiali dovute ad attività di scavo	Durata: Breve Termine (2)	Trascurabile (4)	Media	Bassa
	Estensione: Locale (1)			
	Entità: Non Riconoscibile (1)			
Fase di Esercizio				
Impatto	**Criteri di Valutazione**	**Magnitudo**	**Sensitività**	**Significatività**
Utilizzo acqua per pulizia pannelli	Durata: temporaneo (1)	Trascurabile (3)	Media	Bassa
	Estensione: Locale (1)			
	Entità: Non Riconoscibile (1)			
Impermeabilizzazione superficiale delle aree	Durata: Lungo Tempo (2)	Bassa (5)	Media	Media
	Estensione: Locale (1)			
	Entità: Non Riconoscibile (1)			
Contaminazione dovuto allo sversamento accidentale degli idrocarburi dai serbatoi dei mezzi per la cura degli sfalci di potatura e/o perdite di liquidi	Durata: Temporaneo (1)	Trascurabile (3)	Media	Bassa
	Estensione: Locale (1)			
	Entità: Non Riconoscibile (1)			

COMPONENTE SUOLO E SOTTOSUOLO				
Fase di Costruzione/Dismissione Impianto				
Impatto	**Criteri di valutazione**	**Magnitudo**	**Sensitività**	**Significatività**
Attività di escavazione e movimento terra	Durata: Breve Termine (2)	Trascurabile (4)	Bassa	Bassa
	Estensione: Locale (1)			
	Entità: Non Riconoscibile (1)			
Contaminazione in caso di sversamento accidentale di idrocarburi dai mezzi di cantiere e/o perdite di liquidi	Durata: Temporaneo (1)	Trascurabile (3)	Bassa	Bassa
	Estensione: Locale (1)			
	Entità: Non Riconoscibile (1)			
Occupazione del suolo da parte dei mezzi atti all'approntamento dell'area ed alla disposizione progressiva dei moduli fotovoltaici	Durata: Temporanea (1)	Trascurabile (4)	Bassa	Bassa
	Estensione: Locale (1)			
	Entità: Riconoscibile (2)			
Fase di Esercizio				
Impatto	**Criteri di Valutazione**	**Magnitudo**	**Sensitività**	**Significatività**
Occupazione suolo da parte dei moduli fotovoltaici durante il periodo di vita dell'impianto	Durata: Lungo Termine (3)	Bassa (6)	Bassa	Bassa
	Estensione: Locale (1)			
	Entità: Riconoscibile (2)			
Contaminazione dovute allo sversamento accidentale degli idrocarburi dai serbatoi dei mezzi di cantiere o del serbatoio di alimentazione del generatore di emergenza	Durata: Temporaneo (1)	Trascurabile (3)	Bassa	Bassa
	Estensione: Locale (1)			
	Entità: Non Riconoscibile (1)			

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMPONENTE VEGETAZIONE, FAUNA ED ECOSISTEMI				
Fase di Costruzione/Dismissione Impianto				
Impatto	**Criteri di Valutazione**	**Magnitudo**	**Sensitività**	**Significatività**
Asportazione componente vegetazionale	Durata: Breve Termine (2)	Trascurabile (4)	Media	Bassa
Aumento disturbo antropico derivante dalle attività di cantiere	Estensione: Locale (1) Entità: Non Riconoscibile (1) Durata: Breve Termine (2)	Trascurabile (4)	Media	Bassa
Rischi per la fauna selvatica a causa del transito dei veicoli di cantiere	Estensione: Locale (1) Entità: Non Riconoscibile (1)	Trascurabile (4)	Media	Bassa

Biodiversità

Lo studio degli impatti sulle componenti: vegetazione, fauna ed ecosistemi e biodiversità, in fase di cantiere e di esercizio, va integrato nelle rispettive parti con i seguenti contenuti:

1. Aggiornare la base di dati, su cui si fondano tutte le analisi degli impatti e riferirle sia ad un contesto di area vasta che sito specifico, specificando il perimetro d'interferenza per entrambe le aree.
2. Approntare un analisi specifica per l'avifauna e la chirotterofauna avvalendosi sia di dati bibliografici che di rilievi di campo. Le analisi vanno contestualizzate, specificati le fonti dei dati e dove necessario le metodologie di campionamento;
3. Rivedere l'approccio ecosistemico alla valutazione degli impatti soprattutto in riferimento: al mosaico vegetazionale territoriale, al ruolo ecologico-funzionale degli agroecosistemi interessati, alla componente faunistica target, all'effetto lago e all'inquinamento luminoso;
4. Nella valutazione delle interferenze prendere in debita considerazione il ruolo svolto dal sistema di canali che caratterizzano il territorio interessato soprattutto ai fini faunistici e considerare la posa in opera dei cavidotti;
5. Rivedere la valutazione delle interferenze individuando esattamente gli impatti associati a questa tipologia di opere e precisando nel dettaglio i criteri e l'assegnazione dei valori per ogni singolo fattore ambientale e azione di progetto. A tal proposito, far riferimento, dove possibile, a dati quantitativi di contesto. In mancanza di dati puntuali specificare lo sforzo d'indagine, il percorso seguito e le fonti.
6. Revisionare il capitolo degli impatti cumulativi. A tale scopo approntare uno studio specifico che rilevi l'entità dell'effetto cumulo con gli effetti derivanti da altri progetti esistenti e/o approvati, tenendo conto di eventuali criticità ambientali esistenti, relative all'uso delle risorse naturali e/o alle aree di particolare sensibilità ambientale suscettibili di risentire degli effetti derivanti dal progetto, quali: Rete Natura 2000, Area Ramsar, Aree Naturali protette regionali.
7. Il progetto, vista la valenza naturalistica dell'area, e in particolare considerato il sistema di aree della Rete Natura 2000 limitrofe, va sottoposto a procedura di VIncA integrata a VIA.

4. DESCRIZIONE DELLE MISURE PREVISTE PER EVITARE, PREVENIRE O RIDURRE E, POSSIBILMENTE, COMPENSARE I PROBABILI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI

4.A. Sintesi del SIA

TIPO MINACCIA		**Valutazione MINACCIA**	PROPOSTA DI SOLUZIONE
A - Agricoltura			
	A04 - Pascolo	**NC**	Non sono previsti allevamenti allo stato brado sul sito ove si realizzerà il parco né nelle immediate vicinanze.
	A07 - Uso di biocidi, ormoni e prodotti chimici	**B**	Ottenere l'autorizzazione per i terreni di produzione in agricoltura biologica nei tre anni successivi all'impianto, con l'immediato criterio di produzioni agricole a residuo zero. Deve essere obiettivo del responsabile di gestione del parco, chiedere ad inizio attività produttiva, la certificazione secondo il protocollo GLOBAL GAP.
D - *Trasporti e corridoi di servizio*			

fonte: http://burc.regione.campania.it

	D01 - Strade, sentieri e ferrovie	**B**	Limitare l'accesso non strettamente utile a veicoli a motore all'interno del parco. Pianificare le azioni di manutenzione dei pannelli e quelli di produzione secondo i criteri definiti dalla relazione agronomica dell'AGROVOLTAICO per il minimo indispensabile.
	D03 - Canali di navigazione, porti, costruzioni marittime	**NC**	non vi sono canali o possibilità di realizzazioni di tali infrastrutture nelle vicinanze.
F - *Utilizzo delle risorse biologiche diverso dall'agricoltura e selvicoltura*			
	F02 - Pesca e raccolto di risorse acquatiche (include gli effetti delle catture accidentali in tutte le categorie)	**NC**	non vi sono risorse acquatiche nel sito né nelle immediate vicinanze.
G - *Disturbo antropico*			
	G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative	**C**	Vietare qualsiasi attività sportiva o ricreativa nelle immediate vicinanze dell'area di progetto.
	G05 - Altri disturbi e intrusioni umane	**B**	Vietare qualsiasi accesso ai non addetti ai lavori nelle aree di progetto e nelle immediate vicinanze.
H - Inquinamento			
	H01 - Inquinamento delle acque superficiali (limniche e terrestri)	**A**	Nella fase di realizzazione della struttura, pianificare un protocollo che preveda la gestione dei rifiuti ed in particolar modo, ponendo attenzione ad eventuali percolazioni che possano influenzare lo strato superficiale e profondo della superficie agricola e della falda

			acquifera sottostante. Quando l'attività AGROVOLTAICA andrà a regime, gestire il piano rifiuti secondo il protocollo GLOBAL GAP. Nella fase realizzativa del progetto, evitare l'eccessivo consumo di suolo - seppur temporaneo, non indispensabilmente necessario per la realizzazione del parco, delegando il direttore dei lavori ad autorizzare espressamente l'utilizzo degli spazi a supporto della costruzione il quale si assume la responsabilità dell'eventuale impatto sul terreno, sul sottosuolo e sull'ambiente e predisporre successivamente eventuali procedimenti di bonifica del suolo e del sottosuolo, nonché di miglioramenti progettuali da apportare in corso d'opera con il fine di ridurre l'impatto ambientale.
I - *Specie invasive, specie problematiche e inquinamento genetico*			
	I01 - Specie esotiche invasive (animali e vegetali)	**C**	Porre attenzione ad eventuali intrusioni e apporti da parte dell'Uomo, di specie invasive vegetali e animali.
J - *Modifica degli ecosistemi naturali*			
	J02 - Cambiamenti delle condizioni idrauliche indotti dall'uomo	**A**	Predisporre un sistema di raccolta dell'acqua meteorica che impatti sulla superficie dei pannelli e prevedere successivamente un sistema di irrigazione localizzata (con sprinklers o similari) per irrigare le colture AGROVOLTAICHE atte alle produzioni agricole. In questo modo l'acqua meteorica viene restituita al suolo nella sua totalità ed aumentandone l'efficienza e l'efficacia, ponendo attenzione all'evapotraspirazione delle colture per aumentarne anche la produttività.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	J03 - Altre modifiche agli ecosistemi	C	Porre attenzione ad eventuali intrusioni e apporti da parte dell'Uomo delegando la responsabilità al direttore dei lavori in fasi costruttive, ed al responsabile di gestione del parco fotovoltaico (responsabile anche delle produzioni agrovoltaiche) quando il parco è in regime di produzione.
K - *Processi naturali biotici e abiotici (esclusi gli eventi catastrofici)*			
	K01 - Processi naturali abiotici (lenti)	C	Porre attenzione ad eventuali intrusioni e apporti da parte dell'Uomo delegando la responsabilità al direttore dei lavori in fasi costruttive, ed al responsabile di gestione del parco fotovoltaico (responsabile anche delle produzioni agrovoltaiche) quando il parco è in regime di produzione.
	K02 - Evoluzione delle biocenosi, successione (inclusa l'avanzata del cespuglieto)	C	Porre attenzione ad eventuali intrusioni e apporti da parte dell'Uomo delegando la responsabilità al direttore dei lavori in fasi costruttive, ed al responsabile di gestione del parco fotovoltaico (responsabile anche delle produzioni agrovoltaiche) quando il parco è in regime di produzione.
M - *Cambiamenti climatici*			
	M01 - Cambiamenti nelle condizioni abiotiche	C	Porre attenzione ad eventuali intrusioni e apporti da parte dell'Uomo delegando la responsabilità al direttore dei lavori in fasi costruttive, ed al responsabile di gestione del parco fotovoltaico (responsabile anche delle produzioni agrovoltaiche) quando il parco è in regime di produzione.

Si evidenzia che risulta necessario integrare lo studio degli impatti in particolare relativamente agli impatti luminosi.
Alla variazione del campo termico nella zona di installazione dei moduli in fase di esercizio.
L'aumento di disturbo antropico relativamente alle fasi di attività di cantiere.

VEGETAZIONE, FAUNA, ECOSISTEMI E BIODIVERSITA'

Come detto l'impianto fotovoltaico in oggetto sarà realizzato seguendo scelte progettuali finalizzate ad una riduzione degli impatti potenziali sulla componente vegetazione, flora, fauna ed ecosistemi, ovvero:
- in funzione della localizzazione del sito e la perimetrazione dello stesso è stato evitato consumo di suoli con elementi vegetazionali naturali, posizionando l'impianto in un'area coltivata a seminativi (cerealicolo/foraggiera) e priva di habitat di particolare interesse naturalistico;
- per l'accesso al sito di impianto nella fase di cantiere e di esercizio, si prediligerà la viabilità preesistente, pertanto, verranno minimizzati l'ulteriore sottrazione di habitat ed il disturbo antropico;
- non sono previsti scavi di una certa rilevanza, sia per le strutture da installare che per la realizzazione dei cavidotti.

Delle misure di mitigazione specifiche, che verranno implementate per ridurre l'impatto generato in fase di cantiere, sono le seguenti:
- Provvedere ad una ottimizzazione del numero di mezzi di cantiere per la fase di costruzione;
- Regolamentare nei limiti consentiti le velocità dei mezzi di trasporto durante le fasi causando il minor disagio possibile.
- Vietare sbancamenti e spianamenti laddove non sia strettamente necessario;
- alla fine dei lavori, tutte le zone e le superfici indentificate ed occupate temporaneamente dai cantieri dovranno essere ripulite da qualsiasi rifiuto, da eventuali sversamenti accidentali, dalla presenza di inerti e da altri materiali estranei;
- nelle eventuali aree non agricole prive di vegetazione, si predisporrà la piantumazione di arbusti al fine di garantire un'immediata copertura e poter ripristinare la funzione protettiva della vegetazione nei confronti del suolo. Saranno prescelte piantumazioni autoctone e in linea con le caratteristiche naturali di zona.

In fase di esercizio si ravvisano le seguenti misure di mitigazione:
- l'utilizzo di pannelli di ultima generazione a basso indice di riflettanza;
- previsione di una sufficiente circolazione d'aria al di sotto dei pannelli per semplice moto convettivo o per aerazione naturale.

Una delle caratteristiche che rende maggiormente sostenibili gli impianti fotovoltaici, oltre alla produzione di energia da fonte rinnovabile, è la facilità di ripristino e la reversibilità ambientale, a seguito della dismissione dell'impianto, e quindi garantire il riutilizzo del sito con funzioni identiche o analoghe a quelle preesistenti.

4.B. Valutazioni in merito alle misure previste per evitare, prevenire o ridurre e, possibilmente, compensare i probabili impatti ambientali significativi e negativi

Con riferimento alle misure previste nel SIA per mitigare gli impatti ambientali in materia di:
- atmosfera e clima;
- salute pubblica;
- paesaggio e patrimonio culturale;

l'impianto di progetto non comporterà impatti significativi sulle componenti di salute pubblica, aria, fattori climatici ma che piuttosto potranno godere dei vantaggi dovuti alla produzione di energia senza emissioni in atmosfera e nel suolo.

Le misure messe in atto dal proponente fanno riferimento ai possibili impatti individuati nello studio, ma dal momento che l'analisi e la valutazione degli impatti mostra delle carenze significative, le azioni adottate a ridurre o mitigare gli impatti non sono sufficienti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Lo studio non prende in debita considerazione eventuali misure di mitigazione da mettere in campo per ridurre gli impatti in fase di cantiere, quali: la posa in opera del cavidotto, la realizzazione e gli adeguamenti del tracciato stradale, il montaggio dei pannelli fotovoltaici. Lo stesso vale per la fase di esercizio, non avendo preso in debita considerazione il valore ecologico degli agroecosistemi, l'effetto lago e l'inquinamento luminoso ne scaturisce una proposta di mitigazione insufficiente.

4.C. Prescrizioni alle misure previste per evitare, prevenire o ridurre e, possibilmente, compensare i probabili impatti ambientali significativi e negativi

In questo capitolo devono essere riportate le prescrizioni in merito alle misure previste per evitare, prevenire o ridurre e, possibilmente, compensare i probabili impatti ambientali significativi e negativi, sulla base delle valutazioni riportate nel precedente capitolo 4.B.

Le prescrizioni dovranno essere formulate utilizzando il formato di cui all'Allegato 1B degli Indirizzi Operativi VIA emanati con DGR 680/2017.

Devono essere progettati le componenti strutturali delle fondazioni in particolare stimando le azioni sismiche e soprattutto le azioni del vento.

1. Ridefinire la proposta di mitigazione al fine di evitare, prevenire o ridurre e, possibilmente, compensare i probabili impatti ambientali in riferimento alla componente biodiversità. In particolare integrare i seguenti aspetti progettuali, di cantie e di esercizio:
    - Adottare misure specifiche per il ripristino di tutte le aree interessata dagli interventi tenendo conto sia del soprassuolo vegetale che della componente faunistica. In quest'ultimo caso adeguare il cronoprogramma dei lavori limitando le attività di cantiere per la costruzione del parco eolico al periodo agosto – ottobre;
    - Dare evidenza delle opere di mitigazione adottate sia attraverso specifici elaborati progettuali che negli elaborati economici (Computo metrico).
    - Predisporre delle specifiche misure di mitigazione in riferimento alla riduzione degli impatti sull'avifauna e sulla chirotterofauna, soprattutto in riferimento all'effetto lago e all'inquinamento luminoso. Anche in questo caso dare evidenza delle scelte sia attraverso degli elaborati tecnico-descrittivi che nelle analisi economiche di progetto (computo metrico).
    - Proporre eventualmente delle opere di compensazione qualora le azioni di mitigazione messe in atto non fossero sufficienti.
2. Riconsiderare la valenza della Fascia di vegetazione perimetrale come adeguata opera di mitigazione vista la potenziale funzione ecologica che svolge (connettività nei paesaggi agricoli). Pertanto, si consiglia di riprogettare la fascia di vegetazione perimetrale tenendo conto delle seguenti indicazioni:
    - L'ampiezza della fascia di vegetazione perimetrale non deve essere inferiore a 5 m. La composizione della vegetazione deve prevedere sia uno strato arboreo che uno strato arbustivo, e soprattutto deve essere multi specifica, realizzata con specie autoctone e tipiche dei contesti naturali locali, preferendo specie produttrici di bacche e frutti. La scelta delle specie deve scaturire da una rappresentazione puntuale della vegetazione locale. Inoltre vanno indicate le specie da collocare a dimora, il sistema di approvvigionamento, la densità e il disegno di impianto, le tecniche d'impianto previste, il periodo di piantumazione, gli interventi di manutenzione post-impianto e un computo metrico estimativo semplificato. Si consiglia di prediligere soluzioni quanto più simili ad un contesto naturale e soprattutto di adottare tecniche d'impianto che massimizzino l'attecchimento. L'area di piantumazione deve coprire il 100% della superficie interessata;
    - Si consiglia di realizzare delle fasce vegetate, di dimensioni adeguata, lungo gli stradelli interni all'impianto oltre alla creazione di zone di riparo costituite da isole di vegetazione arbustiva (a partire da una superficie minima di 9 m^2) e cumuli di pietre (superficie minima di 2 m^2) internamente all'impianto. Sono da prediligere soluzioni miste composte sia da vegetazione arbustiva che da cumuli di pietre. Per la scelta delle specie e la progettazione degli interventi si seguano le indicazioni descritte al punti precedenti;
    - Predisporre uno specifico elaborato progettuale relativo alle suddette opere di riqualificazione ecologica.
3. Ripensare all'impianto d'illuminazione tenendo presento che la soluzione prescelta deve oltre che assicurare la sorveglianza deve garantire bassi livelli di inquinamento luminoso. A questo proposito vanno evitati sistemi di illuminazione fissi.

5. PROGETTO DI MONITORAGGIO DEI POTENZIALI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI DERIVANTI DALLA REALIZZAZIONE E DALL'ESERCIZIO DEL PROGETTO, CHE INCLUDE LE RESPONSABILITÀ E LE RISORSE NECESSARIE PER LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DEL MONITORAGGIO

5.A. Sintesi del SIA

In questo capitolo devono essere riportate per le parti pertinenti esclusivamente le informazioni che sono contenute nello Studio di Impatto Ambientale (SIA) presentato dal Proponente per quanto attiene le misure di monitoraggio. Qualsiasi valutazione deve essere riportata nel successivo capitolo 5.B.

11.14.1 Attività di monitoraggio ambientale

A seguito della valutazione degli impatti sono state identificate le seguenti componenti da sottoporre a monitoraggio tramite specifici sopralluoghi al fine di evidenziare e prendere nota, ed eventualmente attuare misure migliorative come ad esempio:

- Stato di conservazione del manto erboso;
- Consumi di acqua utilizzata per il lavaggio dei pannelli;
- Stato di conservazione delle opere di mitigazione inerenti inserimento paesaggistico;
- Rifiuti.

11.14.2 Presentazione dei risultati

I risultati delle attività di monitoraggio saranno raccolti mediante apposti rapporti tecnici di monitoraggio.

11.14.3 Rapporti Tecnici e dati di Monitoraggio

Lo svolgimento dell'attività di monitoraggio includerà la predisposizione di specifici rapporti tecnici che includeranno:

- le finalità specifiche dell'attività di monitoraggio condotta;
- la descrizione e la localizzazione delle aree di indagine e delle stazioni/punti di monitoraggio, oltre che l'articolazione temporale del monitoraggio in termini di frequenza e durata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- i parametri monitorati, i risultati del monitoraggio e le relative elaborazioni e valutazioni, comprensive delle eventuali criticità riscontrate.

5.B. Valutazioni in merito alle misure di monitoraggio

Il proponente non ha proposto un progetto di monitoraggio ambientale così come previsto dal *D.Lgs.152/2006 e s.m.i. (art.22) il progetto di Monitoraggio Ambientale* ma ha delineato pochi e carenti aspetti d'indagine trascurando molto di quanto necessario. La tipologia di opera richiede vengano indagate quantomeno le specie target, quelle che risentono delle maggiori interferenze: avifauna e chirotterofauna.

La stessa proposta di monitoraggio dello stato di conservazione delle opere di mitigazione inerenti inserimento paesaggistico non vengono sufficientemente dettagliate.

5.C. Prescrizioni alle misure di monitoraggio

In questo capitolo devono essere riportate le prescrizioni in merito alle misure di monitoraggio, sulla base delle valutazioni riportate nel precedente capitolo 5.B.

Le prescrizioni dovranno essere formulate utilizzando il formato di cui all'Allegato 1B degli Indirizzi Operativi VIA emanati con DGR 680/2017.

1. Deve essere prodotto un progetto di monitoraggio dei potenziali impatti ambientali, significativi e negativi derivanti dalla realizzazione e dall'esercizio del progetto, che include le responsabilità e le risorse necessarie per la realizzazione e la gestione del monitoraggio.
2. Il monitoraggio dovrà anche rilevare, nel corso della realizzazione degli impianti e del loro esercizio, eventuali movimenti del terreno tali che possano far presagire possibili dissesti o cedimenti alle opere di progetto.
3. Il PMA va elaborato in funzione di quanto previsto dal D.Lgs.152/2006 e s.m.i. (art.22) e tenuto conto delle "Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA" pubblicate da ISPRA nel 2014.
4. Il PMA deve contenere le seguenti indicazioni:
    - obiettivi specifici del monitoraggio;
    - localizzazione delle aree di indagine e delle stazioni/punti di monitoraggio;
    - parametri analitici;
    - frequenza e durata del monitoraggio;
    - metodologie di riferimento (campionamento, analisi, elaborazione dati),
    - valori limite normativi e/o standard di riferimento.
5. Le specie faunistiche target su cui focalizzare le attività di monitoraggio devono far riferimento all'avifauna e alla chirotterofauna.
6. Il monitoraggio *ante operam* dovrà prevedere la caratterizzazione degli elementi floristici e faunistici (in particolare specie target) presenti in area vasta e nell'area direttamente interessata dal progetto, riportandone anche lo stato di conservazione. Il monitoraggio in corso e *post operam* dovrà verificare l'insorgenza di eventuali alterazioni nella consistenza e nella struttura delle cenosi precedentemente individuate.
7. I protocolli di monitoraggio da adottare per le diverse componenti devono far riferimento al Decreto Dirigenziale n. 50/21 DG6 UOD/STAFF 7 della Regione Campania e/o ai Manuali per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario (Direttiva 92/43/CEE) in Italia: per habitat e specie animali. I dati faunistici devono essere prodotti in forma georeferenziata su shapefile e trasmessi allo STAFF VIA entro il 31 dicembre di ogni anno;
8. Le attività di mitigazione così come le eventuali attività agricole vanno monitorate e misurate in termini di efficacia e produttività. A questo scopo vanno monitorati: l'attecchimento, lo sviluppo vegetativo, le eventuali attività di manutenzione, la colonizzazione da parte di specie faunistiche. Tale attività va approntata sia per la fascia vegetata perimetrale che per la vegetazione interna all'impianto. Anche in questo caso va predisposta una relazione specifica da trasmettere annualmente allo STAFF VIA della Regione Campania e per almeno 5 anni dalla realizzazione dei singoli interventi.

6. INTEGRAZIONE CON LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA

La VIncA è stata richiesta in fase di istruttoria a seguito della quale è stato prodotto lo studio d'incidenza ambientale.

Come precisato nelle Linee Guida Nazionali, la valutazione di incidenza va estesa a tutti i siti potenzialmente interessati e non semplicemente a quelli nel cui perimetro ricade l'intervento. La procedura corretta per individuare i siti potenzialmente interessati è quella di sovrapporre l'area massima di influenza potenziale alla distribuzione dei siti.

Seguendo tale approccio risulta che l'intervento interessa potenzialmente il sito: IT8010027 Fiume Volturno e Calore beneventano poiché l'area di influenza da riflesso comprende parte del sito.

Il sito NATURA 2000 codice IT8010027 denominato "Fiume Volturno e Calore beneventano" è designato come ZSC, per la presenza di "Tratti di foreste a galleria di Salix alba e Populus alba a stretto contatto con i coltivi. Interessante avifauna migratrice e comunità di anfibi."

Le opere del progetto in valutazione si collocano all'esterno del suo perimetro, ma il sito è interessato dall'area di influenza da riflesso dei pannelli fotovoltaici.

Nelle aree di influenza non sono presenti tipi di habitat prioritari.

6.A. Sintesi dello Studio di Incidenza

VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DEGLI IMPATTI SULL'AMBIENTE IN ESAME CONCLUSIONI

5.2.2 Tipi di habitat non prioritari

Nell'area di influenza da superficie riflettente sono presenti i tipi di habitat non prioritari:

• 92A0 Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba.

Nessun intervento ricade su una superficie occupata da questo habitat, pertanto non si avrà alcuna incidenza né in fase di cantiere, né in fase di dismissione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La mancanza di perdita di superficie dell'habitat 92A0 rende impossibile anche la sua frammentazione.
Pertanto si può concludere che l'incidenza delle azioni di cantiere e di dismissione sull'habitat 92A0 sia classificabile come nulla.

5.3.1 Specie prioritarie di all. II della DH
Nell'area di influenza non sono segnalate specie prioritarie
5.3.2 Specie non prioritarie di all. II della DH
*Nessuna delle specie indicate ha una distribuzione che interessi le aree di cantiere, in quanto **l'area di influenza del cantiere** non occupa superficie della ZSC; pertanto nessuna specie potrà avere un'incidenza negativa causata da sottrazione di habitat nella ZSC (installazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico). Lo stesso si verifica considerando la fase di dismissione.*
*Nessuna delle specie indicate ha una distribuzione che interessi **l'area di influenza dal disturbo** causato da rumori e da presenza di persone in cantiere; tale area non comprende superficie di ZSC; quindi nessuna specie del sito Natura 2000 potrà subire incidenze negative da queste attività.*

5.3.3 Specie di uccelli di all. I DU e altre specie migratrici abituali
L'analisi dell'incidenza delle azioni di progetto sugli uccelli di all. I viene effettuata per completezza di informazione ed avere uno sguardo di insieme degli impatti più ampio. Di norma, infatti, la valutazione di incidenza comprende solo l'analisi degli elementi che hanno determinato la designazione del sito Natura 2000 che, nella fattispecie di una ZSC, non comprendono gli uccelli.
Va anche evidenziato che nessuna delle specie di uccelli di all. I citate nel formulario è tipica dell'habitat di all. I ricadente nell'area di influenza, corrispondente al tipo 92A0 Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba. Pertanto la loro presenta è ininfluente anche relativamente all'integrità del Sito.
***L'area di influenza del cantiere** non occupa superficie della ZSC; pertanto nessuna specie potrà avere un'incidenza negativa causata da sottrazione di habitat nella ZSC (installazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico). Lo stesso si verifica considerando la fase di dismissione.*
*L'**area di influenza dal disturbo** causato da rumori e da presenza di persone in cantiere non comprende superficie di ZSC; quindi nessuna specie del sito Natura 2000 potrà subire incidenze negative da queste attività.*
Diverse specie possono utilizzare in migrazione la porzione di ZSC rientrante nell'area di influenza da presenza di superfici riflettenti (pannelli fotovoltaici).
Tra queste, quelle più sensibili all'impatto dovuto a fenomeni di collisione su superfici riflettenti, riconducibili al cosiddetto "effetto lago", sono gli uccelli acquatici che frequentano corpi idrici come laghi o lagune, ad esempio gli anatidi e gli svassi. Nessuna di queste specie è elencata tra quelle di all. I presenti nella ZSC.

5.4 Incidenze sugli obiettivi di conservazione della ZSC
L'intervento non ha incidenze sugli obiettivi di conservazione, infatti, non ostacola:
- *rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito e le attività agro-silvo-pastorali;*
- *migliorare lo stato di conservazione di Emys orbicularis, di Lutra lutra e delle specie Ittiche*
- *prevenire le alterazioni fisiche e chimiche negli habitat fluviali e ridurre l'inquinamento idrico*
- *migliorare lo stato di conservazione degli habitat boschivi ripariali*
- *contrastare l'accesso dei mezzi a motore al di fuori dei tracciati carrabili*

5.5 Compatibilità con le misure di conservazione dei siti Natura 2000
L'intervento è compatibile con le misure di conservazione specie specifiche che agiscono solo sulle superfici dei siti Natura 2000 non interessati dall'intervento.

La mancanza di importanti incidenze, non rende necessario lo sviluppo di un piano di monitoraggio.
In ogni caso, il monitoraggio dello stato di conservazione di habitat e specie è un'attività prevista dai piani di gestione dei Siti Natura 2000, oltre che un obbligo a carico dei soggetti gestori e delle Regioni, prescritto dal DPR 357/97, da cui potranno derivare tutte le informazioni utili a prevenire eventuali incidenze non previste in questo studio.
Il Piano di Monitoraggio previsto nello Studio di Impatto Ambientale terrà conto della componente biodiversità anche per quanto attiene agli habitat e specie di importanza comunitaria.

Questo studio non ha evidenziato importanti incidenze negative sugli habitat e sulle specie presenti nei siti Natura 2000, né alterazioni delle funzioni e della struttura del sistema ecologico tali da mettere a rischio l'integrità dei siti e la loro coerenza rispetto alla rete Natura 2000 a livello locale e di regione biogeografica.
L'intervento, inoltre, è compatibile sia con gli obiettivi specifici previsti dai piani di gestione, sia con le relative misure di conservazione.
Tale conclusione è dovuta principalmente alla collocazione dell'area di intervento, per la quale l'area di influenza delle azioni di cantiere, compreso il disturbo da rumore e da presenza di persone, non comprende superfici interessate da Siti Natura 2000.

In conclusione, è possibile concludere in maniera oggettiva che il progetto non determinerà incidenza significativa, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito Natura 2000 tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi.

6.B. Valutazioni in merito alla Valutazione di Incidenza

Lo Studio di incidenza , in coerenza con quanto richiesto nelle integrazione, delinea in modo esaustivo quanto richiesto dalle Linee guida Nazionali e Regionali in materia di VINCA. I dati a supporto non permettono però di escludere con sufficiente certezza eventuali interferenze del progetto sugli habitat e le specie di interesse comunitario (allegato I e II della Direttiva Habitat).
Lo stesso studio ha rilevato la presenza di specie di interesse comunitario sull'area di sito ma esclude senza dimostrarlo eventuali interferenze.
Pertanto si chiede di attenersi a quanto proposto dallo stesso studio d'incidenza al paragrafo 6.2:
Il Piano di Monitoraggio previsto nello Studio di Impatto Ambientale terrà conto della componente biodiversità anche per quanto attiene agli habitat e specie di importanza comunitaria.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Infine, la formulazione delle conclusioni dello Studio di incidenza, così come previsto dalle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 303 del 28.12.2019, deve concludere con una delle due modalità:

a) è possibile concludere in maniera oggettiva che il P/P/P/I/A non determinerà incidenza significativa, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito/i Natura 2000 tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi.

b) non è possibile escludere che il P/P/P/I/A determinerà incidenza significative, ovvero permane un margine di incertezza che, per il principio di precauzione, non permette di escludere effetti negativi sul sito/i Natura 2000.

7. CONCLUSIONI

La Società proponente RISORSA SOLARE S.r.l. con sede legale in Napoli propone di realizzare un impianto fotovoltaico con relativo cavidotto MT ricadente nel Comune di Cancello Arnone (CE). L'impianto ha una potenza complessiva di picco installata pari a 7,5 MWp; è costituito da 12.712 moduli in silicio monocristallino ognuno di potenza pari a 590 Wp e occupa una superficie di 13 ha. Tali moduli sono collegati tra di loro in modo da costituire stringhe, ognuna della quale è montata su una struttura in acciaio zincato ancorata al terreno.

L'impianto ricade nella zona omogenea identificata dal PUC come Zona D2 – "*Attività produttive in ambito di Comparto*".

L'intera centrale di produzione sarà connessa in Media Tensione (MT), come da preventivo di connessione (c.p. 292940337) della E-Distribuzione spa (Distributore Rete Elettrica MT Locale), tramite realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata alla rete elettrica preesistente di distribuzione in Media Tensione MT a 20 kV di E-Distribuzione spa, con linea interrata in CP Villa Literno, inoltre sarà prevista la magliatura sulla linea MT su palo limitrofa. Il cavidotto ricade interamente su viabilità esistente ed ha una lunghezza di circa 5 km.

Ciò premesso,

tenuto conto che:

- il Regolamento UE n.2018/1999 dell'11/12/2018, sulla Governance dell'Unione dell'Energia, oggetto di recente aggiornamento con regolamento UE n.2021/1119 del 30/06/21, sancisce l'obiettivo vincolante di neutralità climatica al 2050;
- la Direttiva UE 2018/2001 dell'11/12/2018, sulla Promozione dell'uso dell'energia da Fonti Rinnovabili, stabilisce la quota di energia da Fonti Rinnovabili sul Consumo Finale Lordo (CFL) di Energia nell'Unione al 2030;
- le motivazioni di carattere programmatico, che sono alla base della realizzazione dell'opera, sono contenute nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC) attuativo del citato regolamento, che fissa come obiettivo la quota del 30% di energie rinnovabili sul consumo finale di energia entro il 2030;
- gli impianti a energie rinnovabili rappresentano una delle leve più importanti per raggiungere l'obiettivo di decarbonizzazione che l'Italia, di concerto con i partner europei, ha stabilito al fine di mettere fuori servizio (phase out) gli impianti termoelettrici a carbone entro il 2025. Peraltro, sono in atto i processi normativi a livello europeo per aumentare detta quota del 30% con la revisione della direttiva sulle FER;

considerato che:

- lo Studio di Impatto Ambientale contiene una descrizione puntuale e dettagliata delle opere di progetto, della vincolistica in relazione all'ubicazione, delle alternative (compresa l'alternativa zero), e ha cercato di individuare in maniera quali-quantitativa la natura, l'entità e la tipologia dei potenziali impatti sull'ambiente circostante;
- l'intervento è finalizzato a sviluppare fonti rinnovabili; ad aumentare la sicurezza degli approvvigionamenti e a diminuire le importazioni energetiche; ad integrare i mercati energetici; a promuovere lo sviluppo sostenibile, con riduzione delle emissioni di CO_2;
- la percezione visiva dell'impianto è poco significativa sia per le dimensioni dell'impianto (trattasi di impianto di piccola taglia) anche per la presenza della recinzione perimetrale prevista in progetto dotata di una fascia di schermatura vegetale di adeguata ampiezza e altezza;
- nel corso della Conferenza dei Servizi decisoria la Società ha fornito gli ulteriori chiarimenti inerenti la gestione delle attività di cantiere, nonché la gestione e manutenzione delle aree verdi del parco fotovoltaico;
- in Conferenza di Servizi non sono emerse -da parte dei Servizi partecipanti- criticità e/o elementi ostativi alla realizzazione del progetto;
- al termine della fase di consultazione di 30 giorni, prevista dall'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006, il pubblico interessato non ha presentato osservazioni;

ritenuto che:

- l'impianto fotovoltaico, per come progettato e localizzato, non appare essere in grado di generare effetti impattanti negativi e significativi (localmente o sua area vasta) anche in ragione del fatto che le aree libere tra le file dei pannelli saranno mantenute a verde, senza significative alterazioni delle condizioni iniziali dei luoghi;
- il cavidotto è completamente interrato e installato su viabilità già esistente, senza possibilità di determinare rilevanti impatti;
- non sussistono significativi impatti connessi al cumulo con altri progetti, essendo garantita una reciproca distanza di posizionamento;
- le misure di mitigazione previste nello Studio di Impatto Ambientale (*in fase di cantiere, di esercizio e dismissione*) per ciascuna componente ambientale considerata riducono ulteriormente i già limitati effetti ambientali dell'opera;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- lo studio di incidenza svolto a cura di tecnici professionisti esperti in materia ha escluso in maniera oggettiva che il progetto possa determinare incidenza significativa sul sito NATURA 2000 codice IT8010027 denominato "*Fiume Volturno e Calore beneventano*" distante circa 800 m dal confine dell'impianto;
- le condizioni ambientali poste di seguito potrebbero ulteriormente contenere l'impatto sulle componenti ambientali interessate e l'attività di monitoraggio potrà fornire valide indicazioni sugli effetti diretti ed indiretti del progetto sull'ambiente;

si propone all'Autorità competente in materia di VIA, *Staff 501792 - Tecnico Ammnistrativo - Valutazioni Ambientali,* di esprimere parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza con le seguenti condizioni:

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST OPERAM (fase di esercizio)**
2	Numero Condizione	**1**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti gestionali** ➢ componenti/fattori ambientali: ○ **flora, fauna, vegetazione, ecosistemi** ➢ **mitigazioni**
4	Oggetto della condizione	La gestione del soprassuolo vegetale delle aree sottostanti i pannelli FTV e delle aree interfilari dovrà essere del tipo "*prato naturale*". Nella gestione del prato naturale saranno consentiti al massimo 2 sfalci l'anno, il primo dopo il 15 giugno, con asporto della biomassa. Gli sfalci saranno effettuati ad un'altezza superiore a 10 cm dalla superficie del terreno. Non potranno utilizzati prodotti fitosanitari, diserbanti, disseccanti, concimi chimici, liquami, letami, deiezioni avicole. Dovrà essere prodotta per i primi 5 anni dall'entrata in esercizio una relazione floristica che attesti anche lo stato di accrescimento e di copertura della vegetazione, corredata di opportuna documentazione fotografica. La relazione sarà trasmessa con frequenza annuale allo Staff Tecnico Amministrativo 501792 - Valutazioni Ambientali.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	**POST OPERAM (fase di esercizio)**
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	TAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST OPERAM (fase di esercizio)**
2	Numero Condizione	**2**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti progettuali** ➢ **aspetti gestionali** ➢ componenti/fattori ambientali: ○ **flora, fauna, vegetazione, ecosistemi** ➢ **mitigazioni**
4	Oggetto della condizione	Garantire la realizzazione di una fascia di vegetazione perimetrale di ampiezza compresa tra 3 e 5 m in ragione della contiguità dell'area ZSC IT8010027 "Fiume Volturno e Calore beneventano". Le specie da utilizzare devono rispondere alle caratteristiche pedologiche dell'area d'impianto e devono essere coerenti con la fascia fitoclimatica e il contesto floristico-vegetazionale della zona in cui ricade il parco FTV. Nel caso specifico l'area appartiene alla Fascia mediterranea o Orizzonte mediterraneo di aree interne, le specie da utilizzare nella composizione della vegetazione perimetrale sono le seguenti: il mirto (Myrtus communis), l'oleastro (Olea europaea var. sylvestris), il leccio (Quercus ilex), la fillirea (Phyllirea latifolia) e il terebinto (Pistacia terebinthus); il corbezzolo (Arbutus unedo), l'erica arborea (Erica arborea); La composizione della fascia di vegetazione deve essere polispecifica, più specie tra quelle elencate, con sesto d'impianto irregolare e distanza massima tra le piante 1 metro. È necessaria la compresenza di almeno due specie diverse (la presenza minima di una essenza deve essere pari almeno al 20%). Le piante da mettere a dimora devono corrispondere ad esemplari a pronto effetto, in vasi da 18 cm, età 3 anni, altezza 1.20-1.50 (in base alla specie) e devono provenire da vivai che producono piante forestali di prima qualità, autoctone e certificate ai sensi del D.lgs. n.386/2003. Devono essere eseguite cure colturali mirate e in particolare, nei primi tre anni, gli interventi da realizzare riguardano:

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Contenuto	Descrizione
		- *fase di impianto*: spuntatura dei rametti o dell'apparato radicale, innaffiamento, concimazione alla buca, alla posa di tutore; - *fase di manutenzione intensiva*: irrigazioni di soccorso e il contenimento delle erbe infestanti; - *fase di manutenzione estensiva*: eventuale reintegrazione delle fallanze; Deve essere garantita la sostituzione delle fallanze dove necessario. Deve essere assicurata un'adeguata accessibilità ai canali d'irrigazione e di scolo per effettuare le necessarie opere di manutenzione. Annualmente (per almeno 5 anni dall'entrata in esercizio) deve essere prodotta una relazione tecnica che attesti lo stato di accrescimento e di copertura della fascia di vegetazione, corredata di opportuna documentazione fotografica. La relazione deve essere trasmessa allo Staff Tecnico Amministrativo 501792 - Valutazioni Ambientali.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	**POST OPERAM (fase di esercizio)**
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE OPERAM (fase: progettazione esecutiva)**
2	Numero Condizione	**3**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Il PMA relativamente alla componente Biodiversità deve prevedere il monitoraggio dei seguenti taxa: - Entomofauna - Lepidotteri; - Batracofauna; - Erpetofauna; - Chirotterofauna; - Avifauna. Tutte le attività di monitoraggio relative alla componente biodiversità devono essere eseguite preliminarmente alla realizzazione dell'impianto, in fase di realizzazione e per almeno 5 anni dall'entrata in esercizio dell'impianto. I protocolli di monitoraggio devono far riferimento a quanto previsto dal Decreto Dirigenziale n. 50/21 DG6 UOD/STAFF 7 della Regione Campania e/o dalle Linee Guida ISPRA per il monitoraggio di specie habitat. I dati dei campionamenti devono essere trascritti su una scheda a cui sono associati almeno i seguenti metadati: identificativo univoco della scheda di campo; data; rilevatore; metodo di campionamento, dati climatici (temperatura, nuvolosità, velocità del vento, ora di inizio e di fine del rilievo, specie rilevate (dove possibile identificazione del sesso e di altri parametri morfometrici). Documentazione fotografica dell'area di campionamento prima del rilievo con indicazione della data di scatto e delle coordinate GPS. I dati rilevati vanno georeferenziati (WGS 84 / UTM zone 33N - EPSG:32633) elaborati in formato shapefile. Le schede di rilievo compilate e firmate digitalmente vanno riportate in un foglio di calcolo e il file trasmesso, a fine di ogni campagna di monitoraggio (annuale), allo Staff Tecnico Amministrativo 501792 - Valutazioni Ambientali.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	**ANTE-OPERAM (fase precedente la cantierizzazione)**
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

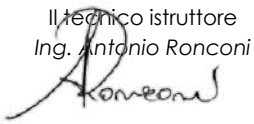
N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST – OPERAM (fase di dismissione dell'opera)**
2	Numero Condizione	**4**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **dismissione**
4	Oggetto della condizione	Il proponente dovrà dimostrare, a fine vita dell'impianto, l'avvenuto ripristino a regola d'arte delle aree occupate, effettuando un puntuale confronto con lo stato di fatto, mediante rilievi plano-altimetrici di dettaglio e riprese video-fotografiche anche aeree ad

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Contenuto	Descrizione
		alta definizione.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	**POST-OPERAM**
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 501792 Tecnico Ammnistrativo - Valutazioni Ambientali

Napoli, 05 aprile 2023

Il tecnico istruttore
Ing. Antonio Ronconi



fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A - SINTESI DELLE INTEGRAZIONI RICHIESTE

RICHIESTE DI INTEGRAZIONI

1. Lo studio di impatto ambientale deve essere sviluppato analizzando non solo gli impatti ambientali del campo fotovoltaico, ma anche quelli relativi alle opere connesse (cavo principale di connessione alla rete di distribuzione e cavo di richiusura);

2. Integrare la *Tavola TDU-03 - documentazione fotografica* fornendo un numero di fotografie sufficiente a garantire una adeguata illustrazione delle aree interessate dal progetto, sia con riguardo al campo fotovoltaico sia alle opere connesse; dalla foto n.1 appare che parte dell'area interessata è caratterizzata da problematiche di smaltimento delle acque (presenza di acquitrini);

3. La tavola TDE-01 mostra che i cavidotti interni di connessione attraversano aree sottoposte a vincolo, in particolare vincolo SNAM; si chiede di approfondire tale aspetto dimostrandone la fattibilità;

4. L'elaborato TDA06 rubricato *distanza complessi urbani* non risulta correttamente implementato, in quanto dalla consultazione del SIT regionale emerge che l'impianto dista circa 400 m dai centri abitati e non 1200 metri come indicato in progetto; è necessario, pertanto, produrre una planimetria in idonea scala che illustri la distanza dell'impianto dai centri abitati, come definiti dall'art. 17 della Legge n. 765/1967 e riportati negli strumenti urbanistici del territorio interessato e che sia nel contempo approfondito l'impatto ambientale del progetto sulla componente salute della popolazione, tenendo conto delle specificità del progetto (rumore, campi elettromagnetici, eccetera);

5. Il progetto illustrato nel SIA appare carente per quanto attiene le problematiche legate alla regimentazione delle acque e all'aspetto legato alla sicurezza dei manufatti; ovvero non si rilevano elementi atti ad assicurare il solido e sicuro ancoraggio di tutti i manufatti ancorati al terreno (studio geotecnico, fondazioni, elaborati tecnico strutturali, che tengano conto anche dell'azione del vento, di livello definitivo per la successiva progettazione esecutiva ai fini dell'autorizzazione sismica da ottenere dopo l'emanazione del PAUR come richiesto dal proponente). Stesse considerazioni valgono per quanto concerne gli aspetti legati alle acque meteoriche. In particolare, non si rinviene uno studio accurato legato alla loro regimentazione;
   Inoltre, dovrà essere prodotta una planimetria riportante il perimetro dell'area interessata fisicamente dal progetto su foto aerea quanto più recente possibile e comunque riportante l'indicazione della data;

6. Si indichino le modalità e le profondità di infissione nel terreno delle strutture a supporto dei moduli, analizzando l'interferenza con la falda, atteso che a pag. 13 è riportato che nel periodo autunnale e invernale la falda dovrebbe provarsi a 1-2 metri di profondità dal piano campagna (*rif. Relazione Geologica RDS -01);*

7. Dalla consultazione della cartografia ufficiale SIT Regionale emerge che il cavidotto interferisce con una serie di canali presenti sul territorio, alcune dei quali non risultano censiti nello SIA. Si svolgano gli opportuni approfondimenti analizzando gli impatti su tali corsi d'acqua;

8. A pag. 116 (§10.3.13) è riportato che nel progetto esecutivo sarà dettagliata l'ubicazione delle opere idrauliche e la loro tipologia; si ritiene che tali aspetti progettuali debbano essere curati nel progetto in corso di valutazione, anche ai fini dello studio degli impatti ambientali;

9. Si dimostri che il progetto non modifichi il naturale deflusso delle acque o che ne possa peggiorare le condizioni attuali;

10. Si dimostri che l'area destinata alla realizzazione del campo fotovoltaico non interferisca con fossi, impluvi preesistenti e che siano rispettate le distanze previste dalla normativa vigente in materia;

11. Si chiarisca in dettaglio l'ubicazione del tombino di attraversamento che si intende realizzare in corrispondenza della strada di accesso (rif. §10.3.13 – opere idrauliche – pag. 116); si chiede di individuare soluzioni alternative che evitino il tombamento di corsi d'acqua;

12. Lo SIA non descrive le alternative del progetto rispetto all'ubicazione e alla dimensione dell'impianto fotovoltaico e alla sua connessione alla rete di E-Distribuzione. Pertanto, deve essere fornita la descrizione di possibili alternative progettuali rispetto all'ubicazione e alla dimensione dell'impianto fotovoltaico e alla sua connessione alla rete di E-Distribuzione;

13. In riferimento a quanto esposto nello SIA a pag. 191 "…la possibilità di coltivare in futuro, da parte di un'azienda agricola del luogo, le strisce di terreno comprese tra le file dei pannelli fotovoltaici, riducendo così la sottrazione di suolo all'agricoltura e dunque l'impatto ambientale…", si evidenzia la necessità di acquisire documentazione atta a dimostrare concretamente il reale interesse per tale ipotesi da parte di operatori economici locali del settore e l'impegno della Società proponente a formalizzare accordi in tal senso. Tali accordi dovranno quindi essere coerenti con le modalità di gestione delle colture descritte nell'elaborato RDS-09 - Relazione Gestione e Manutenzione Aree Verdi del parco Fotovoltaico, il quale dovrà essere rielaborato a cura di professionisti competenti in materia; dovranno essere riportati almeno i seguenti elementi:
    - Le attività colturali che si intendono realizzate;
    - Le tecniche di coltivazione adottate;
    - Il programma annuale dei lavori;
    - L'organizzazione aziendale;
    - L'analisi delle potenzialità produttive;
    - Una carta di dettaglio con la localizzazione delle superfici dedicate alla produzione agricola;

fonte: http://burc.regione.campania.it

14.A pag. 118 §10.3.15 Impianto Di Illuminazione si legge che "L'impianto di illuminazione è previsto su tutto il perimetro dei lotti interessati e sarà realizzato con pali tra loro distanti circa 50 m e di altezza adatta ad illuminare il perimetro dell'area. Essi saranno dotati di lampade idonee alla pubblica illuminazione";
Pertanto, si analizzino gli impatti (inquinamento luminoso) dovuti al funzionamento dell'impianto di illuminazione previsto in progetto anche attraverso la produzione di una relazione illuminotecnica dell'impianto di illuminazione, che raffiguri l'orientamento dei fasci luminosi generati dai corpi illuminanti. Se necessario, ai fini della riduzione dell'inquinamento luminoso, l'impianto dovrà essere adeguato prevedendo un minore interasse tra i sostegni e/o una loro maggiore altezza;
Al fine di limitare gli impatti sull'ambiente (in particolare sull'avifauna e sulla chirotterofauna) si invita la Società proponente ad effettuare una analisi delle alternative, prevedendo ad esempio che l'accensione dell'impianto di illuminazione avvenga esclusivamente in caso di effrazioni;

15.Considerato che l'impianto si trova in prossimità dell'aeroporto di Grazzanise è necessario valutare se l'impianto di illuminazione (sebbene modesto) possa arrecare pregiudizio al traffico aereo;

16.Poiché l'area di impianto è nei pressi dell'aeroporto di Grazzanise, sarebbe opportuno integrare lo studio con la valutazione della presenza del campo fotovoltaico e gli effetti/interferenze prodotte rispetto ad eventuali abbagliamenti aerei;

17.Non è presente un esaustivo studio dell'impatto cumulativo (relativamente a tutte le componenti ambientali) che tenga conto della presenza di altri impianti di competenza regionale e/o statale (in esercizio, in costruzione o in via di autorizzazione) ricadenti in un dominio significativo e rappresentativo del territorio interessato.
A titolo esemplificativo, si è rilevato in fase istruttoria che presso questo Staff risultano in corso le seguenti procedure di PAUR:

- CUP 9111 intitolato "*Progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "Bonito", di potenza complessiva pari a 6,01 MWp ubicato nel Comune di Cancello ed Arnone (Ce), con opere di connessione nel Comune di Cancello ed Arnone (CE).*" – Proponente Rivoluzione elettrica S.r.l**.**, con punto di connessione in entra/esci al palo della linea MT aerea esistente "Tamerici";
- CUP 9188 intitolato *Impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato Corvo, di potenza complessiva pari a 7,23 MWp ubicato nel Comune di Villa Literno (CE), con opere di connessione nel Comune di Villa Literno (CE)"*– Proponente Energia Solare S.r.l., con punto di connessione in antenna alla Cabina Primaria denominata "CP - Villa Literno";

In merito al punto di connessione, il progetto identificato con il CUP 9188 e il progetto in esame (CUP 9269) risultano essere collegati alla rete di distribuzione attraverso il medesimo punto di connessione identificato presso la succitata Cabina Primaria.
Inoltre, come già rappresentato con la nota prot. n. PG/2022/0249670 del 12/05/2022 relativa al CUP 9111, i n. 3 progetti sopra elencati sono stati presentati da società aventi medesimo legale rappresentante.
Con riguardo alla componente suolo è richiesto che l'impatto cumulativo sia analizzato anche in termini di sottrazione di suolo illustrando l'incremento percentuale apportato dall'impianto oggetto di valutazione.
Se necessario, dovranno essere indicate le misure di mitigazione sufficienti a limitare l'effetto di cumulo in termini di sottrazione di suolo agricolo;

18.Lo Studio di impatto ambientale deve essere dotato di una proposta di Progetto di Monitoraggio Ambientale previsto dall'art. 22 comma 3 lettera e) del D.Lgs. n. 152/06 da redigersi secondo le normative vigenti in materia, che contempli anche le disposizioni, responsabilità e risorse necessarie per la realizzazione e gestione del monitoraggio. A tal fine si segnalano le "Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs 152/2006 e s.m.i.; D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.)" rilasciate da ISPRA e pubblicate sul sito del Ministero dell'Ambiente;
nella predisposizione del PMA si considerino anche le recenti "*Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici – giugno 2022*" elaborate dal Gruppo di lavoro coordinato dal MITE a cui hanno partecipato CREA, ENEA, RSE, atteso che la vocazione agricola dell'impianto proposto;
Il PMA deve contenere le seguenti indicazioni:

- ✓ obiettivi specifici del monitoraggio;
- ✓ localizzazione delle aree di indagine e delle stazioni/punti di monitoraggio;
- ✓ parametri analitici;
- ✓ frequenza e durata del monitoraggio;
- ✓ metodologie di riferimento (campionamento, analisi, elaborazione dati),
- ✓ valori limite normativi e/o standard di riferimento.

19.Si integri lo SIA con il progetto di cantierizzazione che contempli ad esempio le piste di cantiere che si intendono realizzare (solo citate a pag. 159), i sistemi di bagnatura e la loro efficienza, modalità di stoccaggio materiali risultanti dagli scavi, modalità di gestione delle acque meteoriche, modalità di lavaggio giornaliero dei mezzi di cantiere e relativa gestione delle acque reflue prodotte; sistemi di pulizia degli pneumatici con indicazione delle modalità di gestione delle acque reflue prodotte, analizzando gli impatti ambientali e le relative misure di mitigazione che si intendono attuare;

20.A pag. 136 è riportato che il piano di dismissione sarà presentato in sede di progettazione esecutiva. Si ritiene che ai sensi della normativa vigente in materia di VIA il piano di dismissione debba essere prodotto nell'ambito della procedura PAUR in oggetto affinché sia oggetto di valutazione ambientale;

21.Con riferimento al punto 20, si consideri che nel 2014 la gestione dei rifiuti derivanti da moduli fotovoltaici è stata disciplinata con la Direttiva Europea 2012/19/UE sui Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE) che ha incluso tra i

fonte: http://burc.regione.campania.it

RAEE anche i moduli fotovoltaici. Con il Decreto Legislativo n. 49 del 14.03.2014 «Attuazione della direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)» in Italia si è estesa la regolamentazione a tutti i moduli fotovoltaici installati o da installare. In particolare, ai sensi dell'art. 24bis introdotto dal D.Lgs. 118/2020, con cui lo Stato italiano ha recepito la direttiva n. 849/2018, il finanziamento della gestione dei Raee derivanti da Aee di fotovoltaico è a carico dei produttori indipendentemente dalla data di immissione sul mercato di terra apparecchiature e dall'origine domestica o professionale. Il comma 2 del predetto art. 24 bis prevede che per i pannelli fotovoltaici immessi sul mercato successivamente alla data di entrata in vigore della suddetta norma, i sistemi di gestione di cui agli art. 9 e 10, per ciascun nuovo modulo di Aee di fotovoltaico immesso sul mercato, determinano l'importo del contributo ambientale necessario a coprire tutti i costi per la corretta gestione e smaltimento, depositando il relativo importo nel proprio trust.
Alla luce di quanto illustrato in epigrafe, si ritiene necessario dimostrare che il produttore/distributore dei pannelli assolva tutte le condizioni imposte dal D.Lgs. n. 49/2014;

22. Si chiede di sviluppare lo SIA tenendo in debita considerazione la presenza di tutti i ricettori, sensibili e non, presenti nell'area di influenza del progetto; tali recettori andranno georeferenziati e riportati in specifici elaborati grafici (in scala adeguata) dotati di legenda riportante la descrizione del singolo recettore con documentazione fotografica (cd. monografia del recettore); è richiesta, inoltre, la presentazione di elaborati grafici riportanti almeno le seguenti informazioni:
    - la localizzazione di tutti i progetti (autorizzati, realizzati e/o in realizzazione) che concorrono, per localizzazione e tipologia di emissioni sulle diverse matrici ambientali, all'impatto cumulativo con il progetto presentato; i predetti progetti dovranno essere debitamente numerati e la loro descrizione sintetica riportata in legenda;
    - l'indicazione della distanza tra l'impianto e la perimetrazione di tutti i ricettori, sensibili e non, presenti nell'area di influenza del progetto.

    Gli impatti ambientali andranno analizzati per ciascun fattore ambientale e per ciascun recettore individuato.

BIODIVERSITA', VEDETAZIONE, FLORA, FAUNA

23. l'area di intervento ricade in un territorio limitrofo al sito Rete Natura 2000 Fiumi Volturno e Calore Beneventano IT8010027. Tuttavia, il proponente non analizza in maniera circostanziata le motivazioni poste alla base dell'assenza di procedure di Valutazione di Incidenza ex D.P.R. n. 357/97 e smi; si ritiene che la documentazione in atti non consenta di escludere che le fasi di realizzazione, esercizio e dismissione dell'impianto possano determinare incidenze significative sul sito della Rete Natura 2000;

24. Descrivere dettagliatamente, nei rispettivi paragrafi di progetto e del SIA, le caratteristiche costruttive (qualora diverse da quelle già indicate) e la localizzazione della viabilità interna attraverso un apposito elaborato di progetto;

25. Integrare la sezione di progetto relativa alle opere idrauliche con dati e rappresentazioni grafiche chiare ed esaustive, specificando dimensioni, portate calcolate, modalità di realizzazione e raccolta, punto di scarico;

26. Riconsiderare la valenza della Fascia di vegetazione perimetrale anche e soprattutto in relazione alla sua potenziale funzione ecologica (connettività nei paesaggi agricoli). Pertanto, si consiglia di riprogettare la fascia di vegetazione perimetrale tenendo conto delle seguenti indicazioni:
    - L'ampiezza della fascia di vegetazione perimetrale non deve essere inferiore a 5 m. La composizione della vegetazione deve prevedere sia uno strato arboreo che uno strato arbustivo, e soprattutto deve essere multi specifica, realizzata con specie autoctone e tipiche dei contesti naturali locali, preferendo specie produttrici di bacche e frutti. La scelta delle specie deve scaturire da una rappresentazione puntuale della vegetazione locale. Inoltre, vanno indicate le specie da collocare a dimora, il sistema di approvvigionamento, la densità e il disegno di impianto, le tecniche d'impianto previste, il periodo di piantumazione, gli interventi di manutenzione post-impianto e un computo metrico estimativo semplificato. Si consiglia di prediligere soluzioni quanto più simili ad un contesto naturale e soprattutto di adottare tecniche d'impianto che massimizzino l'attecchimento. L'area di piantumazione deve coprire il 100% della superficie interessata;
    - Si consiglia di realizzare delle fasce vegetate, di dimensioni adeguata, lungo gli stradelli interni all'impianto oltre alla creazione di zone di riparo costituite da isole di vegetazione arbustiva (a partire da una superficie minima di 9 m^2) e cumuli di pietre (superficie minima di 2 m^2) internamente all'impianto. Sono da prediligere soluzioni miste composte sia da vegetazione arbustiva che da cumuli di pietre. Per la scelta delle specie e la progettazione degli interventi si seguano le indicazioni descritte ai punti precedenti;
    - Predisporre uno specifico elaborato progettuale relativo alle suddette opere di riqualificazione ecologica (*in merito, si rilevano incongruenze relativamente alla tipologia di piantumazioni che si intendono installare a tergo delle recinzioni. Infatti, a pag. 82 dello SIA è riportato che saranno utilizzate piante del tipo Leccio o Alloro, mentre nell'elaborato TDAR-02 sono riportati esempi di Biancospino / Rosmarino /Pungitopo*);

27. Lo studio degli impatti sulle componenti: vegetazione, fauna ed ecosistemi e biodiversità, in fase di cantiere e di esercizio, deve essere integrato nelle rispettive parti con i seguenti contenuti:
    - Aggiornare la base di dati, su cui si fondano tutte le analisi degli impatti e riferirle sia ad un contesto di area vasta che sito specifico, specificando il perimetro d'interferenza per entrambe le aree.
    - Approntare un'analisi specifica per l'avifauna e la chirotterofauna avvalendosi sia di dati bibliografici che di rilievi di campo. Le analisi vanno contestualizzate, specificati le fonti dei dati e dove necessario le metodologie di campionamento;
    - Rivedere l'approccio ecosistemico alla valutazione degli impatti soprattutto in riferimento: al mosaico vegetazionale territoriale, al ruolo ecologico-funzionale degli agroecosistemi interessati, alla componente faunistica target, all'effetto lago e all'inquinamento luminoso;
    - Nella valutazione delle interferenze prendere in debita considerazione il ruolo svolto dal sistema di canali che caratterizzano il territorio interessato soprattutto ai fini faunistici e considerare la posa in opera dei cavidotti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Rivedere la valutazione delle interferenze individuando esattamente gli impatti associati a questa tipologia di opere e precisando nel dettaglio i criteri e l'assegnazione dei valori per ogni singolo fattore ambientale e azione di progetto. A tal proposito, far riferimento, dove possibile, a dati quantitativi di contesto. In mancanza di dati puntuali specificare lo sforzo d'indagine, il percorso seguito e le fonti;
- Revisionare il capitolo degli impatti cumulativi. A tale scopo approntare uno studio specifico che rilevi l'entità dell'effetto cumulo con gli effetti derivanti da altri progetti esistenti e/o approvati, tenendo conto di eventuali criticità ambientali esistenti, relative all'uso delle risorse naturali e/o alle aree di particolare sensibilità ambientale suscettibili di risentire degli effetti derivanti dal progetto, quali: Rete Natura 2000, Area Ramsar, Aree Naturali protette regionali;

28. Ridefinire la proposta di mitigazione al fine di evitare, prevenire o ridurre e, possibilmente, compensare i probabili impatti ambientali in riferimento alla componente biodiversità. In particolare, integrare i seguenti aspetti progettuali, di cantiere e di esercizio:

    - Adottare misure specifiche per il ripristino di tutte le aree interessata dagli interventi tenendo conto sia del soprassuolo vegetale che della componente faunistica. In quest'ultimo caso adeguare il cronoprogramma dei lavori limitando le attività di cantiere per la costruzione del parco eolico al periodo agosto – ottobre;
    - Dare evidenza delle opere di mitigazione adottate sia attraverso specifici elaborati progettuali che negli elaborati economici (Computo metrico);
    - Predisporre delle specifiche misure di mitigazione in riferimento alla riduzione degli impatti sull'avifauna e sulla chirotterofauna, soprattutto in riferimento all'effetto lago e all'inquinamento luminoso. Anche in questo caso dare evidenza delle scelte sia attraverso degli elaborati tecnico-descrittivi che nelle analisi economiche di progetto (computo metrico);
    - Proporre eventualmente delle opere di compensazione qualora le azioni di mitigazione messe in atto non fossero sufficienti;

29. Con riferimento al PMA richiesto al punto 18 della presente nota si rappresenta quanto segue:
    - Le specie faunistiche target su cui focalizzare le attività di monitoraggio devono far riferimento all'avifauna e alla chirotterofauna;
    - Il monitoraggio ante operam dovrà prevedere la caratterizzazione degli elementi floristici e faunistici (in particolare specie target) presenti in area vasta e nell'area direttamente interessata dal progetto, riportandone anche lo stato di conservazione. Il monitoraggio in corso e *post operam* dovrà verificare l'insorgenza di eventuali alterazioni nella consistenza e nella struttura delle cenosi precedentemente individuate;
    - I protocolli di monitoraggio da adottare per le diverse componenti devono far riferimento al Decreto Dirigenziale n. 50/21 DG6 UOD/STAFF 7 della Regione Campania e/o ai Manuali per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario (Direttiva 92/43/CEE) in Italia: per habitat e specie animali. I dati faunistici devono essere prodotti in forma georeferenziata su shapefile e trasmessi allo STAFF VIA entro il 31 dicembre di ogni anno;
    - Le attività di mitigazione così come le eventuali attività agricole vanno monitorate e misurate in termini di efficacia e produttività. A questo scopo vanno monitorati: l'attecchimento, lo sviluppo vegetativo, le eventuali attività di manutenzione, la colonizzazione da parte di specie faunistiche. Tale attività va approntata sia per la fascia vegetata perimetrale che per la vegetazione interna all'impianto. Anche in questo caso va predisposta una relazione specifica da trasmettere annualmente allo STAFF VIA della Regione Campania e per almeno 5 anni dalla realizzazione dei singoli interventi.

Si chiede, infine, ove la risposta alla richiesta di integrazioni porti non già alla consegna di ulteriore documentazione esclusivamente riferita alla medesima o a chiarimento, ma ad una revisione della documentazione già depositata, di evidenziare graficamente in modo idoneo le parti che sono state modificate e/o revisionate.
Resta ferma la richiesta di un documento unitario contenente le risposte ad ogni singola richiesta di integrazioni e l'esplicazione delle modifiche documentali con il raffronto, ove necessario, con la versione originaria dei documenti emendati. La risposta dovrà essere resa indicando specificamente, per ciascuna integrazione o chiarimento, i punti elenco utilizzati nella presente richiesta.

Per quanto sopra esposto, si ritiene necessario che la Società proponente (Energia Solare S.r.l.) provveda alla rielaborazione dello Studio di Impatto Ambientale; tale studio dovrà tener conto degli esiti di studi specialistici sui diversi fattori ambientali interessati dal progetto, affinché la scrivente Autorità competente possa valutare gli impatti del progetto sulla base dello stato attuale dell'ambiente interessato dall'intervento (scenario base).

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B - SINTESI DELLE CONTRODEDUZIONI PRESENTATE DAL PROPONENTE ALLE INTEGRAZIONI PRESENTATE

1. Collegamento su viabilità esistente. Il cavo attraversa orizzontalmente i fossi Cardito e Apramo (TOC) per superare i Regi Lagni è previsto staffaggio a ponte esistente.

2. L'elaborato TDU03 appare esaustivo.

3. L'elaborato appare esaustivo. Vi è una tavola che indica le fasce di rispetto SNAM.

4. Viene meglio indicato con le tavole prodotte TDA-06 la distanza del centro urbano di circa 425 metri (meno di 1200)

6. Indicate.

13. **Gestione delle Aree Verdi -** si può già escludere l'ipotesi avanzata di implementare un'attività agricola che possa essere produttiva, redditizia e che possa invogliare operatori economici locali ad investire su un'attività dislocata in un ambito territoriale del tutto sfavorevole per condizioni e programmazioni di sviluppo territoriali.

14. Tavola con studio illuminotecnico di dettaglio presente.

15. Vi è uno studio illuminotecnico.

16. Vi è uno studio relazione di impatto aeronautico.

***18**. L'area di progetto ricade in zona industriale e quindi non sarà svolta nessuna attività agricola.*

22. TDU 15 OK.

***23.** Monitoraggio] - La mancanza di importanti incidenze, non rende necessario lo sviluppo di un piano di monitoraggio. In ogni caso, il monitoraggio dello stato di conservazione di habitat e specie è un'attività prevista dai piani di gestione dei Siti Natura 2000, oltre che un obbligo a carico dei soggetti gestori e delle Regioni, prescritto dal DPR 357/97, da cui potranno derivare tutte le informazioni utili a prevenire eventuali incidenze non previste in questo studio. Il Piano di Monitoraggio previsto nello Studio di Impatto Ambientale terrà conto della componente biodiversità anche per quanto attiene agli habitat e specie di importanza comunitaria. Questo studio non ha evidenziato importanti incidenze negative sugli habitat e sulle specie presenti nei siti Natura 2000, né alterazioni delle funzioni e della struttura del sistema ecologico tali da mettere a rischio l'integrità dei siti e la loro coerenza rispetto alla rete Natura 2000 a livello locale e di regione biogeografica. L'intervento, inoltre, è compatibile sia con gli obiettivi specifici previsti dai piani di gestione, sia con le relative misure di conservazione. Tale conclusione è dovuta principalmente alla collocazione dell'area di intervento, per la quale l'area di influenza delle azioni di cantiere, compreso il disturbo da rumore e da presenza di persone, non comprende superfici interessate da Siti Natura 2000.*

***24**. È stato prodotto un elaborato specifico TDU-18_Schema tipo area di cantiere*

***25**. Per quanto detto in precedenza, si rappresenta che non è necessario alcun sistema di regimentazione delle acque superficiali, in quanto la realizzazione dell'impianto non determina alterazioni della circolazione superficiale preesistente o, se si vuole, determina effetti assai limitati, mitigati e migliorati dalle condizioni funzionali descritte precedentemente.*

26. *Per mitigare l'impatto visivo, lungo tutto il perimetro è prevista la realizzazione di una siepe di Leccio e/o Lauroceraso. Dopo una valutazione preliminare sull'opera di mitigazione visiva più corretta da porre in opera, si è optato per la realizzazione di una piantumazione fitta che vada a creare l'effetto di coprenza continua. Tale opera genererà un impatto di protezione visiva oltre che una leggera barriera acustica al rumore ed al vento.*

***27**. si precisa che per la definizione della vegetazione e fauna potenziale a livello di area vasta, si è fatto riferimento alle informazioni contenuto nei formulari Standard Natura 2000.*
A titolo descrittivo è stato analizzato la ZSC codice IT8010027 denominato "Fiumi Volturno e Calore Beneventano.
… Le indagini in campo sugli uccelli sono state condotte a ottobre 2022 e pertanto hanno riguardato solo quelle specie e quelle popolazioni per le quali era possibile svolgere indagini in questo periodo ossia:
✓molluschi
✓lepidotteri ropaloceri
✓chirotteri
…. tenendo conto che nell'area vasta del Progetto sono presenti delle aree naturali protette, nelle successive valutazioni si considererà comunque una sensitività della componente media.
… nell'area di influenza non sono segnalate specie prioritarie mentre in riferimento a specie non prioritarie si chiarisce che nessuna delle specie indicate ha una distribuzione che interessi le aree di cantiere, in quanto l'area di influenza del cantiere non occupa superficie della ZSC.

28. non esaustivo

29. non esaustivo

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO C - SINTESI DELLA VERIFICA DELLE INTEGRAZIONI

1. Lo staffaggio al ponte come avviene? È tale da non compromettere la sicurezza del manufatto? Produrre grafici tecnici descrittivi con particolari che assicurano lo staffaggio senza compromettere la sicurezza del manufatto.

2. Esaustivo.

3. Esaustivo.

4. Esaustivo per entrambi i punti (parere ARPAC).

5. Acquisire il deposito e/o autorizzazione sismica prima dell'avvio dei lavori (autorizzazione preventiva GENIO CIVILE)

6. Esaustivo.

13. La scelta del proponente è di escludere l'attività di agrivoltaico come previsto dalle Linee guida nazionali. Pertanto si richiede l'adozione delle seguenti condizioni ambientali:

- Gestione del soprassuolo vegetale delle aree sottostanti i pannelli FTV e delle aree interfilari a "prato naturale".
- Nella gestione del prato naturale sono consentiti al massimo 2 sfalci l'anno, il primo dopo il 15 giugno, con asporto della biomassa.
- gli sfalci vanno effettuati ad un'altezza superiore a 10 cm dalla superficie del terreno.
- Non vanno utilizzati prodotti fitosanitari, diserbanti, disseccanti, concimi chimici, liquami, letami, deiezioni avicole.
- Produrre per i primi 5 anni dall'entrata in esercizio una relazione floristica che attesti anche lo stato di accrescimento e di copertura della vegetazione, corredata di opportuna documentazione fotografica. La relazione va trasmessa allo *Staff Tecnico Amministrativo 501792 - Valutazioni Ambientali tramite PEC:* **staff.501792@pec.regione.campania.it**

14. Esaustivo. Si accende solo in caso di intrusione.

15. Esaustivo.

16. Esaustivo.

17. Allo stato attuale risulta in atti che si è conclusa la conferenza dei servizi (15.11.2022) relativa al CUP 9111; Per tale procedura lo STAFF non ha evidenziato rilevanti effetti cumulativi ambientali significativi.

18. Far riferimento al riscontro dato al punto 27.

22. Esaustivo.

23. Lo Studio di incidenza, in coerenza con quanto richiesto nelle integrazione, delinea in modo esaustivo quanto richiesto dalle Linee guida Nazionali e Regionali in materia di VINCA. I dati a supporto non permettono però di escludere con sufficiente certezza eventuali interferenze del progetto sugli habitat e le specie di interesse comunitario (allegato I e II della Direttiva Habitat).
Lo stesso studio ha rilevato la presenza di specie di interesse comunitario sull'area di sito ma esclude senza dimostrarlo eventuali interferenze.
Pertanto si chiede di attenersi a quanto proposto dallo stesso studio d'incidenza al paragrafo 6.2:
Il Piano di Monitoraggio previsto nello Studio di Impatto Ambientale terrà conto della componente biodiversità anche per quanto attiene agli habitat e specie di importanza
comunitaria.
Infine, la formulazione delle conclusioni dello Studio di incidenza, così come previsto dalle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 303 del 28.12.2019, deve concludere con una delle due modalità:

a) è possibile concludere in maniera oggettiva che il P/P/P/I/A non determinerà incidenza significativa, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito/i Natura 2000 tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi.

b) non è possibile escludere che il P/P/P/I/A determinerà incidenza significative, ovvero permane un margine di incertezza che, per il principio di precauzione, non permette di escludere effetti negativi sul sito/i Natura 2000.

24. La documentazione prodotta non è esaustiva, specifica la localizzazione ma non vengono riportale le caratteristiche costruttive della viabilità interna.

25. Riscontro esaustivo
26. Le integrazioni proposte non sono coerenti con la specifica richiesta di integrazione. Pertanto si richiedono le seguenti **condizioni ambientali**:
1. Garantire la realizzazione di una fascia di vegetazione perimetrale di ampiezza comprese tra 3 e 5 m.
2. Le specie da utilizzare devono rispondere alle caratteristiche pedologiche dell'area d'impianto e devono essere coerenti con la fascia fitoclimatica e il contesto floristico-vegetazionale della zona in cui ricade i parco FTV. Nel caso specifico l'area appartiene alla Fascia mediterranea o Orizzonte mediterraneo di aree interne, le specie da utilizzare nella composizione della vegetazione perimetrale sono le seguenti: il mirto (Myrtus communis),

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'oleastro (Olea europaea var. sylvestris), il leccio (Quercus ilex), la fillirea (Phyllirea latifolia) e il terebinto (Pistacia terebinthus); il corbezzolo (Arbutus unedo), l'erica arborea (Erica arborea);
3. la composizione della fascia di vegetazione dev'essere polispecifica, più specie tra quelle elencate, con sesto d'impianto irregolare e distanza massima tra le piante 1 metro. È necessaria la compresenza di almeno due specie diverse (la presenza minima di una essenza deve essere pari almeno al 20%).
4. Vanno eseguite cure colturali mirate, in particolare nei primi tre anni (fase di impianto: spuntatura dei rametti o dell'apparato radicale, innaffiamento, concimazione alla buca, alla posa di tutore; fase di manutenzione intensiva: irrigazioni di soccorso e il contenimento delle erbe infestanti; fase di manutenzione estensiva: eventuale reintegrazione delle fallanze);
5. Vanno sostitute le fallanze dove necessario;
6. Va assicurata un'adeguata accessibilità ai canali d'irrigazione e di scolo per effettuare le necessarie opere di manutenzione.
7. Annualmente (per almeno 5 anni dall'entrata in esercizio) va prodotta una relazione tecnica che attesti lo stato di accrescimento e di copertura della fascia di vegetazione, corredata di opportuna documentazione fotografica. La relazione va trasmessa allo *Staff Tecnico Amministrativo 501792 - Valutazioni Ambientali tramite PEC:* **staff.501792@pec.regione.campania.it**

27. Le integrazioni prodotte relative al punto 27, per quanto rappresentino un quadro di maggior dettaglio rispetto a quanto presentato in precedenza, non sono esaustive.
L'influenza dell'intervento sulla componente Biodiversità è misurata soprattutto in riferimento alla ZSC IT8010027 denominato "Fiumi Volturno e Calore Beneventano, mentre è insufficiente l'analisi in termini di "area di sito".
Le poche informazioni puntuali non sono sufficienti a delineare un quadro esaustivo, soprattutto per la componente faunistica dell'area di sito.
Pertanto si richiedono le seguenti **condizioni ambientali**:
1. Predisporre un Progetto di Monitoraggio Ambientale riferito all'**area di sito** che per quanto riguarda la componente Biodiversità monitori le seguenti componenti:

- Entomofauna - Lepidotteri;
- Batracofauna;
- Erpetofauna;
- Chirotterofauna;
- Avifauna.

Tutte le attività di monitoraggio relative alla componente biodiversità devono essere eseguite preliminarmente alla realizzazione dell'impianto, in fase di realizzazione e per almeno 5 anni dall'entrata in esercizio dell'impianto.
I protocolli di monitoraggio devono far riferimento a quanto previsto dal Decreto Dirigenziale n. 50/21 DG6 UOD/STAFF 7 della Regione Campania e/o dalle Linee Guida ISPRA per il monitoraggio di specie habitat.
I dati rilevati vanno georeferenziati (WGS 84 / UTM zone 33N - EPSG:32633) elaborati in formato shapefile e trasmessi annualmente allo *Staff Tecnico Amministrativo 501792 - Valutazioni Ambientali tramite PEC:* **staff.501792@pec.regione.campania.it**

28. Far riferimento al riscontro dato al punto 27.

29. Far riferimento al riscontro dato al punto 27.

fonte: http://burc.regione.campania.it

MODULARIO
B. C. - 255

MOD. 304

Ministero della Cultura

Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio
per le province di Caserta e Benevento
CASERTA
Palazzo Reale – Viale Douhet, 2/ A 81100 Caserta

Alla Regione Campania
Staff 501792
staff.501792@pec.regione.campania.it
claudio.rizzotto@regione.campania.it

p.c.

Ministero Svilupp Economico
Ispettorato territoriale della Campania
Dgscerp.div.17.ispcmp@pec.mise.it

ENAC Spa Direzione Operazioni Napoli
Blocco Tecnico ENAC - ENAV
protocollo@pec.enac.gov.it

Prefettura di Caserta – Ufficio Territoriale del Governo di Caserta
Protocollo.prefce@pec.enac.gov.it

Comando Forze Operative Sud (ex Comando EFC Regionale Campania
comfopsud@postacert.difesa.it

Aereonautica Militare – Comando Scuola III Regione Aerea
Aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it

Marina Militare Italiana – Comando Marittimo Sud di Taranto
Marina.sud@postacert.difesa.it

Allegati
Classificazione 34.43.01 *fasc.* 34/18

Risposta al foglio del
Div. ... *Sez.* ..... *N*

Oggetto: CANCELLO ED ARNONE – VILLA LITERNO (CE)

CUP: 9269 _ Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 bis d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., relativamente al progetto *"progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato 'Isola del Sole', di potenza complessiva pari a 7,50 MWp ubicato nel Comune di Cancello ed Arnone (CE), con opere di connessione nel Comune di Villa Literno e Cancello ed Arnone"* – proponente Risorsa Solare s.r.l. – comunicazione ai sensi dell'art. 27 bis comma 2 del d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Parere unico amministrazioni statali

Con riferimento all'istanza in oggetto,

visto l'incarico a Rappresentante Unico dello Stato, conferito dal Prefetto di Caserta con nota 145121 del 21/11/2022;

vista la documentazione pubblicata e resa disponibile sul sito web dedicato VIA VAS della Regione Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9269_prot_2022.112336_del_01-03-2022.via

visto il nulla osta della Marina Militare – Comando Marittimo Sud-Taranto con prot. MD MARSUDOO14253 del 13/04/2022;

visto il nulla osta a condizioni espresso dal Comando Forze Operative SUD con prot. 3204 del 06/04/2022;

visto il parere favorevole espresso dal Comando Scuola Aeronautica Militare 3° rcon prot. n° 2706 del 19/0172023;

vista l'asseverazione di esclusione dell'iter valutativo effettuato dalla Società Isola del Sole e inviata all'ENAC in data 24/01/2023;

visto il parere favorevole a condizioni espresso dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Caserta prot. nà 03/04/2023 6926 P;

considerato che a tutt'oggi non risulta pervenuto il parere del Ministero dello sviluppo Economico;

lo scrivente, in qualità di Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali, valutati attentamente gli interessi di tutte le Amministrazioni statali copinvolte nel procedimento, espreme parere favorevole alla realizzazione delle opere in conformità con quanto dichiarato nella richiesta in oggetto e nella relativa documentazione progettuale acquisita agli atti

a condizione

che siano rispettate tutte le prescrizioni dettate dalle singole amministrazioni coinvolte nel procedimento e meglio dettagliate nei singoli pareri espressi sopra richiamati che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che, ad ogni buon fine, si allegano allo stesso.

Il Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali
(arch. Giuseppe Schiavone)

MINISTERO DELLA CULTURA
Palazzo Reale – Viale Douhet, 2/A – 81100 Caserta
Tel. 0823 277111 fax 0823 354516 email sabap-ce@beniculturali.it Pec mbac-sabap-ce@mailcert.beniculturali.it
Sito web www.sopri-caserta.beniculturali.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

M_D ABA001 REG2023 0002706 19-01-2023

P.d.c.: Lgt. Castellaneta E. – Tel. 0805418622 (6702622)
Indirizzo postale: Lungomare Nazario Sauro 39 – 70121 Bari
PEI personale: castacchio.castellaneta@aeronautica.difesa.it
PEI E.d.O.: aeroscuoleaeroregione3.utp@aeronautica.difesa.it
PEC: aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it

Comando Scuole A.M./3ª Regione Aerea
UFFICIO TERRITORIO E PATRIMONIO
Sezione Servitù e Limitazioni

A GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
STAFF - Valutazioni Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it

Pratica: 11.22.088

ALLEGATI N° //

OGGETTO: *CUP 9269 – Cancello ed Arnone (CE), fg 40 p.lle varie. Proponente: Risorsa Solare s.r.l. – Procedimento: V.I.A. nell'ambito del P.A.U.R., ex art. 27 bis D.Lgs n. 152/2006, per il progetto di costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico, denominato "Isola del Sole", della potenza di 7,50 MW e delle opere di connessione alla rete elettrica. Parere favorevole.*

e, per conoscenza:
PRESIDENZA DEL CO.MI.PA. PER LA REGIONE CAMPANIA
c/o COMANDO LOGISTICO M.M. – Segreteria Particolare = NAPOLI =
RISORSA SOLARE S.R.L. risorsasolare@pec.it

Riferimento: fgl. prot. n. PG/2022/544002 del 04.11.2022.

Seguito: fgl. prot. n. M_D ABA001 REG2022 38782 del 19.08.2022;

In esito a quanto comunicato da codesta spettabile Amministrazione territoriale con il foglio in riferimento, afferente al procedimento autorizzativo in epigrafe, preso atto che nell'ambito del rispettivo endo-procedimento non sono emersi motivi ostativi all'intervento proposto, si esprime il parere favorevole dello scrivente Comando territoriale dell'A.M. alla sua realizzazione, ai sensi dell'art. 334, comma 1, del D.Lgs. 66/2010, dell'art. 120 del R.D. 1775/1933 e dell'art. 710 del R.D. 327/1942.

d'ordine
IL CAPO UFFICIO f.f.
(Ten. Col. G.A.r.s. Alberto COPPOLA)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Risorsa Solare s.r.l

Spett.le

ENAC
Direzione operazioni Napoli
Blocco Tecnico ENAC-ENAV-CAAV
protocollo@pec.enac.gov.it

E p.c.

STAFF 50 17 92 - Valutazioni Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it

Asseverazione progetto "Isola del Sole"

Nessuna interferenza con aeroporti

Oggetto: **[CUP 9269] – Asseverazione esclusione Iter Valutativo da parte di ENAC**

Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al ***"Progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato 'Isola del Sole', di potenza complessiva pari a 7,50 MWp*** *ubicato nel comune di Cancello ed Arnone (CE) con opere di connessione nel Comune di Cancello ed Arnone e di Villa Literno (CE)*– Proponente: **RISORSA SOLARE S.r.l.**

Il sottoscritto **progettista**, Dottore Magistrale in Ingegneria **Aniello ZECCATO**, iscritto all'Ordine degli **Ingegneri** della Provincia di Napoli, al **n. 11949,** dal 14/11/1994, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.3597 e 4818 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti tecnici ed a seguito del sopralluogo sul sito di progetto

ASSEVERA

che **il progetto** di produzione di energia elettrica da fonte solare rinnovabile, denominato "Isola del Sole" **- CUP 9269**, come descritto negli elaborati progettuali definitivi, presentati in Regione Campania, è situato a distanza maggiore di 3,2 km dall'aeroporto di Grazzanise in direzione Ovest rispetto all'asse della pista, ed è tale da *non far emergere alcun interesse aeronautico, come anche confermato dalla Verifica preliminare dei potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea effettuata sul portale www.enac.gov.it , che ha evidenziato "nessuna interferenza rilevata per gli aeroporti ed i sistemi di comunicazione/navigazione/RADAR", oltre che dello studio dei fenomeni di riflessione e/o abbagliamenti secondo lo standard Statunitense U.S. FAA 2013 Policy Adherence. Pertanto,* ***se ne "esclude l'iter valutativo".***

Tanto dovevasi.

Napoli, li 19/01/2023

Il Progettista

Firmato digitalmente da
Aniello ZECCATO
Serial Number
TINIT-ZCCNLL82S24C361U
e-mail
aniello.zeccato@gmail.net
Data e ora della firma:
24/01/2023 14:45:17

fonte: http://burc.regione.campania.it

MODULARIO
B. C. - 255

MOD. 304

Alla Regione Campania
Staff 501792
staff.501792@pec.regione.campania.it
claudio.rizzotto@regione.campania.it

UOD 500203
uod.500203.pec.regione.campania.it

Ministero della Cultura

Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio
per le province di Caserta e Benevento
CASERTA
Palazzo Reale – Viale Douhet, 2/ A 81100 Caserta

Allegati
Classificazione 34.43.01 fasc. 34/18

Risposta al foglio del 02.08.2022
Div.....Ser.....N° 396788

Oggetto: CANCELLO ED ARNONE – VILLA LITERNO (CE)

CUP: 9269 _ Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 bis d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., relativamente al progetto *"progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato 'Isola del Sole', di potenza complessiva pari a 7,50 MWp ubicato nel Comune di Cancello ed Arnone (CE), con opere di connessione nel Comune di Villa Literno e Cancello ed Arnone"* – proponente Risorsa Solare s.r.l. – comunicazione ai sensi dell'art. 27 bis comma 2 del d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Avvio del procedimento – Comunicazione ai sensi dell'art. 27 bis comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
Parere di competenza

In riferimento all'avvio del procedimento in oggetto, in riscontro della nota della Regione Campania Vs. prot. n, PG/2022/0396788 del 02.08.2022, acquisita agli atti della scrivente con prot. n. 17149-A del 03.08.2022, e successive integrazioni nonché verbali delle sedute della Cds in oggetto, questa Soprintendenza, per quanto di competenza paesaggistica,

premesso che nel corso delle sedute della Conferenza di Servizi sono state richieste le seguenti integrazioni al fine di stabilire se l'area oggetto di intervento ricadesse in territorio sottoposto a tutela paesaggistica o se le aree contermini (così come stabilite dalle *Linee guida per la realizzazione di impianti da fonti rinnovabili* pubblicate con DM del 10.09.2010) ricadessero in territorio sottoposto alla tutela dell'art. 136 al fine di poter prescrivere particolari prescrizioni ai sensi dell'art. 152 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.:

- certificato di destinazione urbanistica/attestazione del Comune di Cancello ed Arnone in cui sia espressamente dichiarata l'avvenuta ricognizione di vincoli paesaggistici ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e di provvedimenti di tutela di cui alla parte III del medesimo decreto legislativo delle particelle interessate dalla realizzazione dell'intervento (non solo l'area in cui sorgerà l'impianto fotovoltaico, come presente nella documentazione online, ma anche quelle in cui sorgeranno tratti non interrati del cavidotto) nonché di quelle contermini. Si precisa che detto CDU/attestazione, in conformità al punto 14.9 delle *Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili* deve essere resa espressamente anche nel caso in cui l'esito della ricognizione sia negativa;

Qualora siano previste opere ricadenti in ambiti sottoposti alla tutela di cui alla parte III del D.Lgs. 42/2004 occorrerà inviare la seguente documentazione:

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. copia conforme del verbale della Commissione Locale per il Paesaggio;
2. copia conforme della relazione istruttoria paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004;
3. proposta di provvedimento da parte dell'UTC secondo quanto prescritto dall'art. 146 del D.Lgs. 42/2004;
4. relazione paesaggistica redatta ai sensi del DPCM 12.12.2005;
5. elaborati grafici della proposta progettuale con indicazione di materiali e finiture, sia in planimetria che in prospetto.

Relativamente alle opere ricedenti nel territorio del comune di Villa Literno questa Soprintendenza comunica che la documentazione integrativa pervenuta con posta elettronica certificata in data 02.08.2022 assunta con riferimento MIC SABAP CE 03.08.2022 17149 A, di codesto Ente, non risponde a quanto richiesta con nota MIC SABAP CE 31/03/2022 7136-P, pertanto si informa che la succitata documentazione deve essere ancora integrata dalla seguente documentazione integrativa

- copia del certificato di destinazione urbanistica aggiornato, rilasciato dal Comune di Villa Literno, relativo a tutte le particelle interessate dal progetto in oggetto e delle particelle limitrofe, in cui sia espressamente dichiarata l'avvenuta ricognizione di vincoli paesaggistici e monumentali di cui alla II° e III° parte D.to Leg.vo 42/2004 e l'eventuale presenza di zone SIC – ZPS – IBA e zone umide tutelate a livello internazionale dalla convenzione di Ramsar; si chiede, inoltre, di precisare, nell'attestazione, anche negativamente, se nelle predette aree è possibile rinvenire tratturi, di qualsiasi tipo, appartenenti al demanio pubblico;
- integrazione dei grafici in scala adeguata che rappresenti la visibilità degli interventi e mirati a mitigarne l'incidenza paesaggistica;
- relazione paesaggistica redatta ai sensi del DPCM 12.12.2005;
- relazione tecnica istruttoria (comprensivo della proposta del provvedimento paesaggistico di cui all'art. 146 del D.to Leg.vo 42/2004 e, s.m.i., pertinenti sia alla materia paesaggistica sia agli aspetti urbanistico-edilizi. Tale istruttoria deve, tra l'altro, dettagliare i diversi tipi di vincolo ai fini paesaggistici complessivamente sussistenti nell'ambito territoriale interessato dalle opere (esplicitandone la zonizzazione delle aree sulle quali grava l'intervento nello Strumento Urbanistico vigente così come previsto dall'art. 142, 2° comma, del Codice dei beni culturali e del paesaggio, descrivendo le lavorazioni previste nonché giustificare la loro compatibilità con i valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo e con i relativi criteri di gestione dello stesso.
- copia del parere della Commissione Locale per il Paesaggio;
- proposta di provvedimento da parte dell'UTC secondo quanto prescritto dall'art. 146 del D.Lgs. 42/2004,

considerato che l'impianto in oggetto è ubicato nel comune di Cancello ed Arnone, in un'area non sottoposta a vincoli paesaggistici, con opere di connessione, in parte interrate, ubicate nei comuni di Villa Literno e di Cancello ed Arnone;

considerato che il cavidotto di connessione tra l'impianto e il punto e-distribuzione di Villa Literno passa per i canaloni del Lagno Vecchio e del Fosso Cardito, ricadenti nel comune di Cancello ed Arnone, e per il Ponte dei Regi Lagni, ricadente nel comune di Villa Literno;

considerato che, per quanto concerne il comune di Cancello ed Arnone, il cavidotto del tipo "A" che attraversa i canaloni del Lagno Vecchio e del Fosso Cardito sono interrati;

considerato che, per quanto concerne il comune di Villa Literno, il cavidotto del tipo "A" è collocato a lato del ponte sui Regi Lagni e pertanto risulta a vista;

preso atto che l'impianto in oggetto, pur sorgendo nei pressi di un tratto del fiume Volturno, non rientra tra le aree contermini ed inoltre è localizzato in una porzione che, dalla documentazione acquisita agli atti, risulta priva di lotti caratterizzati dalla presenza di impianti derivanti dalla bonifica del Volturno;

valutate la documentazione progettuale e le integrazioni pubblicate al seguente indirizzo:

http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9269_prot_2022.112336_del_01-03-2022.via

fonte: http://burc.regione.campania.it

preso atto che nel corso della CdS è stato presentato, per le aree insistenti nel Comune di Cancello ed Arnone, il CDU a firma del geom. Emilio Graziano ed è emersa l'assenza di vincoli paesaggistici delle particelle oggetto di intervento;

considerato che dalla documentazione presentata dalla società proponente e dal CDU è emerso che le particelle oggetto di intervento non ricadono in aree tutelate ai sensi degli artt. 136 e 142 del D.Lgs. 42/2004 e pertanto questa soprintendenza non ha competenza in merito alla tutela paesaggistica;

alla luce di quanto su riportato,

ritiene che per l'intervento in oggetto non ricorrano i presupposti per l'espressione del proprio parere di competenza paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e che non ricorrano i presupposti per l'espressione di "particolari prescrizioni" ai sensi dell'art. 152 del D.Lgs. 42/2004; pertanto non si restituisce copia del progetto, scaricabile in formato digitale dall'indirizzo summenzionato, privo di parere paesaggistico di questa soprintendenza.
Per quanto concerne le opere ricadenti nel territorio del comune di Villa Literno,
considerato che trattasi di opere interrate ad eccezione del cavidotto del tipo "A" è collocato a lato del ponte sui Regi Lagni e pertanto risulta a vista;
si esprime parere favorevole a condizione che anche la parte del cavidotto del tipo "A" venga completamente interrato, senza alterare la morfologia e l'andamento orografico del terreno e del canale esistente, mantenendo integra la vegetazione ripariale esistente.

In merito alla tutela archeologica,

esaminata la documentazione progettuale;

considerato che il progetto presentato prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "Isola del Sole" in località Masseria Lenzalunga nel Comune di Cancello ed Arnone (CE);

considerato che l'impianto fotovoltaico in progetto sarà costituito da 12.712 moduli fotovoltaici, i quali verranno ancorati al terreno tramite pali verticali infissi al suolo fino ad una profondità di circa 2 m e considerato che tale tipo di ancoraggio se da un lato consente di ridurre al minimo il movimento terra, dall'altro incide in profondità e in modo significativo nel sottosuolo dell'area, valutato anche il notevole numero dei moduli da installare;

considerato che il progetto presentato prevede, oltre all'installazione di 12.712 moduli fotovoltaici, anche la realizzazione di una nuova cabina di consegna, di una power station, di linee elettriche BT interrate e di linee elettriche MT interrate;

considerate le risultanze del Documento di Valutazione Archeologica, redatto dalla dott.ssa Margherita Di Niola, che individua per l'area oggetto delle lavorazioni un **Potenziale Archeologico alto**, riferibile ai livelli 7 e 8 riportati nella Tavola dei gradi di potenziale archeologico desunta dall'allegato n. 3 della circolare n. 1 del 20/01/2016;

considerati gli esiti positivi della *survey*, che ha consentito di individuare nell'area interessata dal progetto di impianto fotovoltaico la presenza di frammenti ceramici e spezzoni di laterizi aventi una distribuzione sul terreno piuttosto sparsa, testimonianza di una possibile frequentazione dell'area in epoca antica, presumibilmente in età romana e moderna;

considerato che l'area immediatamente prossima al settore interessato dalle opere in oggetto (loc. Francesca) risulta interessata dalla presenza di resti di un complesso produttivo di età romana (sito n. 1 della Carta della Potenzialità Archeologica), sottoposto a vincolo archeologico con D.M. n. 27750 del 26/10/1999;

visto il comma 4 dell'art. 28 del D.Lgs. 42/2004;

visto l'art. 25 del D. Lgs. 50/2016 in materia di archeologia preventiva;

vista la circolare n. 1 del 20/01/2016 in materia di archeologia preventiva;

visto il D.P.C.M. del 14 febbraio 2022 in materia di archeologia preventiva;

considerato che le opere in progetto prevedono interventi di scavo e/o di movimento terra o comunque interventi incidenti nel sottosuolo dell'area e che l'area oggetto dell'intervento presenta un **Potenziale Archeologico alto**,

MINISTERO DELLA CULTURA
Palazzo Reale – Viale Douhet, 2/A – 81100 Caserta
Tel. 0823 277111 fax 0823 354516 email sabap-ce@beniculturali.it Pec mbac-sabap-ce@mailcert.beniculturali.it
Sito web www.sopri-caserta.beniculturali.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

questa Soprintendenza, per tutto quanto premesso e considerato, **esprime un parere favorevole di massima** sul progetto a **condizione** che l'opera sia sottoposta alla procedura di **verifica archeologica preventiva in applicazione dell'art. 25 del D. Lgs. 50/2016**, al fine di garantire la tutela di eventuali evidenze archeologiche, tramite l'esecuzione di **saggi archeologici** nell'area interessata dalla realizzazione dell'impianto fotovoltaico, mentre le opere di connessione interrate verranno eseguite in regime di **assistenza scientifica qualificata.**

Dette indagini saranno eseguite a carico della committenza dell'opera in oggetto, con metodologia scientifica e tramite affidamento dell'incarico a professionisti archeologi, in possesso di Laurea e Specializzazione e/o Dottorato di Ricerca in Archeologia che abbiano maturato un'esperienza post-laurea su cantieri di scavo archeologico professionale, il cui *curriculum* dovrà essere sottoposto all'attenzione di questa Soprintendenza, per le opportune valutazioni.
I professionisti archeologi e la Direzione Lavori dovranno concordare con il Funzionario Archeologo tempi e modalità di esecuzione dei saggi e standard di documentazione.
I saggi archeologici saranno eseguiti con metodo stratigrafico fino all'esaurimento del giacimento archeologico, tramite l'impiego di un mezzo meccanico dotato di **benna liscia** per i livelli superficiali e/o privi di evidenze, manualmente con l'impiego di personale specializzato nel caso di rinvenimenti archeologici e/o di tracce di frequentazione e/o di livelli eruttivi di età pre-protostorica; le pareti dei saggi dovranno essere adeguatamente pulite con la messa in evidenza dei vari strati antropici e/o naturali.
Si prescrive che l'esecuzione degli scavi sia affidato ad una ditta in possesso della **certificazione OS 25**.
Dovrà essere prodotta una documentazione grafica e fotografica, redatta secondo gli standard ICCD, da consegnare al Funzionario Archeologo competente sia in formato cartaceo sia in formato digitale (in base alle norme scaricabili dal sito della SABAP CE-BN al seguente link.: http://sopri-caserta.beniculturali.it/getFile.php?id=2937).
Si precisa inoltre che i reperti mobili eventualmente rinvenuti nel corso delle indagini dovranno essere sottoposti ad attività di lavaggio, precatalogazione e conservazione all'interno di idonee cassette, la cui consegna a questo Istituto dovrà essere concordata con il Funzionario Archeologo responsabile.
Qualora nel corso dei lavori si individuassero depositi e/o strutture archeologiche, se ne dovrà dare contestuale comunicazione a questo Ufficio, le indagini dovranno essere condotte con metodo stratigrafico secondo le indicazioni impartite dal Funzionario Archeologo responsabile, eventualmente anche manualmente senza l'ausilio del mezzo meccanico.
Nel caso di ritrovamenti archeologici questa Soprintendenza si riserva di richiedere ulteriori indagini, tramite l'esecuzione di ulteriori saggi o di scavi in estensione, al fine di definire lo sviluppo planimetrico del deposito archeologico, e un aumento del numero di operatori impiegati nelle attività di cantiere, compresa la presenza di operai specializzati con esperienza in ambito archeologico.
Nel caso di ritrovamenti archeologici la cui conservazione non dovesse essere compatibile con la realizzazione delle opere previste in progetto, questa Soprintendenza si riserva di richiedere varianti specifiche al progetto, finalizzate alla tutela archeologica.
Tanto rappresentato si resta in attesa di formale comunicazione da parte della S.V. del *curriculum* del/i professionista/i archeologo/i incaricato/i e della data a partire dalla quale la S. V. sarà disponibile ad effettuare i prescritti saggi, le cui modalità e tempi saranno concordati con il Funzionario archeologo responsabile.
Quanto riportato è relativo alle attività di tutela connesse al profilo archeologico dell'area su cui ricade l'intervento in oggetto.

Il Funzionario archeologo
(dott.ssa Ilaria Materese)

Il Funzionario di zona
per il Comune di Cancello ed Arnone
(arch. Antonietta Manco)

Il Funzionario di zona
per il Comune di Villa Literno
(arch. Giuseppe Schiavone)

Il Soprintendente
(arch. Gennaro Leva)

MINISTERO DELLA CULTURA
Palazzo Reale – Viale Douhet, 2/A – 81100 Caserta
Tel. 0823 277111 fax 0823 354516 email sabap-ce@beniculturali.it Pec mbac-sabap-ce@mailcert.beniculturali.it
Sito web www.sopri-caserta.beniculturali.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

MARINA MILITARE
COMANDO MARITTIMO SUD - TARANTO
Ufficio Infrastrutture e Demanio – Sezione Demanio

Indirizzo Telegrafico: MARINA SUD
P.E.I: marina.sud@marina.difesa.it
P.E.C.: marina.sud@postacert.difesa.it

Protocollo **M_D MARSUD0014253** *data* **13/04/2022 19.25**

p. del c.: Ass.te di Amm.ne GIUDETTI
73.22767 – 099.7753139

Allegati nr.

Al **PRESIDENTE CO.MI.PA REGIONE CAMPANIA (PEC)**

e, per conoscenza **MARISTAT 4°REPARTO INFRASTRUTTURE E LOGISTICA (PEC)**
REGIONE CAMPANIA STAFF VALUTAZIONI AMBIENTALI (PEC)

Argomento **CUP 9269 - Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "Isola del Sole" della potenza complessiva di 7,50 MWp, da realizzare nel territorio del Comune di Cancello ed Arnone (CE) con opere di connessione alla RTN che interesseranno anche il Comune di Villa Literno (CE) – Proponente: Società "RISORSA SOLARE Srl"**

Posizione : G.1-3/Q3 NA (94) (citare nella risposta)

Riferimento
a) foglio n°19743 in data 15/03/2013 dello Stato Maggiore Difesa;
b) foglio n°0024989 in data 28/03/2019 dello Stato Maggiore Marina;
c) nota n° 0135805 in data 11/03/2022 della Regione Campania.

1. Con la nota in riferimento c), la Regione Campania ha comunicato l'avvenuta pubblicazione, sul proprio sito *web* istituzionale, della documentazione afferente il progetto in argomento.
2. Questo Comando Marittimo, presa visione della documentazione progettuale, comunica che – per quanto di competenza ed in ordine ai soli interessi della Marina Militare – non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione del citato progetto.

d'ordine
IL CAPO UFFICIO INFRASTRUTTURE E DEMANIO
C.V. Valter RUSSO

Documento firmato digitalmente

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMANDO FORZE OPERATIVE SUD

Caserma "Calò" Via Col. Lahalle, 55 – 80141 Napoli

Allegati: 1 (uno)
Annessi: / (//////)

Napoli
PDC: Ten. Col. Michele VITIELLO 1564512
email: udispvcteter1@comfpsud.esercito.difesa.it

OGGETTO: **CUP 9269 -** Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico Regionale ex art. 27 bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto "impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato 'Isola del Sole', di potenza complessiva pari a 7,50 MWp ubicato nel Comune di Cancello ed Arnone (CE), con opere di connessione nel Comune di Villa Literno e Cancello ed Arnone" - Proponente Risorsa Solare S.r.l. Rilascio parere.

A

"ELENCO INDIRIZZI ALLEGATO"

Rif.:
a. let. PG/2022/0135805 datata 11 marzo 2022 della Giunta Regionale della Campania;
b. let. prot. 0005574 datata 05 aprile 2022 del 10° Reparto Infrastrutture.
Seg:
a. let. prot. 0041967 datata 23 marzo 2022;
b. let. prot. 0049309 datata 05 aprile 2022.

1. In merito a quanto comunicato da codesta Amministrazione con il documento in riferimento "a", si partecipa che questo Comando, con la lettera a seguito in "b", ha chiesto ai Comandi preposti di fornire gli elementi di valutazione (emissione del parere, nulla osta o altro atto di assenso), sulla base delle precipue competenze.

2. Per quanto sopra, esaminata la documentazione pervenuta con i documenti a riferimento in "b" e a seguito in "a", con i quali si attesta la non incidenza della succitata realizzazione con immobili militari, poligoni di tiro e campi o strisce d'atterraggio di interesse di questa Amministrazione Militare, si rilascia il Nulla Osta per l'effettuazione dell'opera in oggetto.

3. Considerato che non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, si evidenzia la possibile esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. Ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza di cui all'art.15 del D.Lgs.81/08, si rappresenta che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, per l'esecuzione della quale dovrà essere presentata, a cura e spese

to digitalmente da/Signed by:
ERTO ANGIUS
Documento non idoneo alla verifica della firma digitale.
fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'interessato, apposita istanza all'Ufficio Bonifica Ordigni Bellici (B.C.M.) del 10° Reparto Infrastrutture - Napoli, corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM iscritta all'Albo del Ministero della Difesa ai sensi del D.Intermin. 82/2015 al seguente link: http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx.

IL VICE COMANDANTE PER IL TERRITORIO
(Gen. D. Roberto ANGIUS)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da "sabap-ce@pec.cultura.gov.it" <sabap-ce@pec.cultura.gov.it>
A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>
Data mercoledì 10 maggio 2023 - 11:17

MIC|MIC_SABAP-CE_UO3|09/05/2023|0009425-P - VILLA LITERNO - CANCELLO ED ARNONE - ISTANZA PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO VIA PER UN PROGETTO DI IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE SOLARE DI POTENZA COMPLESSIVA A 7,50 MWP UBICATO NEL COMUNE DI CANCELLO ED ARNONEDITTA RISORSA SOLARE SRL.#80852661#

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.
Registro: SABAP-CE
Numero di protocollo: 9425
Data protocollazione: 09/05/2023
Segnatura: MIC|MIC_SABAP-CE_UO3|09/05/2023|0009425-P

Allegato(i)

VILLA LITERNO.pdf (109 Kb)
DOC.pdf (1565 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

MODULARIO
B. C. - 255

MOD. 304

Ministero della Cultura

Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio
per le province di Caserta e Benevento
CASERTA
Palazzo Reale – Viale Douhet, 2/ A 81100 Caserta

p.c.

Alla Regione Campania
Staff 501792
staff.501792@pec.regione.campania.it
claudio.rizzotto@regione.campania.it

Ministero Svilupp Economico
Ispettorato territoriale della Campania
Dgscerp.div.17.ispcmp@pec.mise.it

ENAC Spa Direzione Operazioni Napoli
Blocco Tecnico ENAC - ENAV
protocollo@pec.enac.gov.it

Prefettura di Caserta – Ufficio Territoriale del Governo di Caserta
Protocollo.prefce@pec.enac.gov.it

Comando Forze Operative Sud (ex Comando EFC Regionale Campania
comfopsud@postacert.difesa.it

Aereonautica Militare – Comando Scuola III Regione Aerea
Aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it

Marina Militare Italiana – Comando Marittimo Sud di Taranto
Marina.sud@postacert.difesa.it

Allegati
Classificazione 34.43.01 fasc. 34/18

Risposta nel foglio del 18/0472023
Div. ... Sez. ..... N° 204152

Oggetto: CANCELLO ED ARNONE – VILLA LITERNO (CE)

CUP: 9269 _ Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 bis d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., relativamente al progetto "*progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato 'Isola del Sole', di potenza complessiva pari a 7,50 MWp ubicato nel Comune di Cancello ed Arnone (CE), con opere di connessione nel Comune di Villa Literno e Cancello ed Arnone*" – proponente Risorsa Solare s.r.l. – comunicazione ai sensi dell'art. 27 bis comma 2 del d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Parere unico amministrazioni statali

Con riferimento all'istanza in oggetto,

visto l'incarico a Rappresentante Unico dello Stato, conferito dal Prefetto di Caserta con nota 145121 del 21/11/2022;

vista il parere espresso dallo scrivente con nota MIC SABAP CE 06/04/2023 7263;

visto il Nulla Osta espresso dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (rif. Pec mise AOO.1.0078542 del 19/04/2023), acquisito con riferimento MIC SABAP CE 05/05/2023 9199 A;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Io scrivente, in qualità di Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali, valutati attentamente gli interessi di tutte le Amministrazioni statali coinvolte nel procedimento, conferma il parere favorevole alla realizzazione delle opere in conformità con quanto dichiarato nella richiesta in oggetto e nella relativa documentazione progettuale acquisita agli atti, inviato con nota MIC SABAP CE 06/04/2023 7263;

a condizione

che siano rispettate tutte le prescrizioni dettate dalle singole amministrazioni coinvolte nel procedimento e meglio dettagliate nei singoli pareri espressi, allagati alla nota MIC SABAP CE 06/04/2023 7263 P, e si allega il Nulla Osta espresso dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, acquisito con riferimento MIC SABAP CE 05/05/2023 9199 A.

Il Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali
(arch. Giuseppe Schiavone)

Visto: Il Soprintendente
(arch. Arch. Gennaro Leva)

MINISTERO DELLA CULTURA
Palazzo Reale – Viale Douhet, 2/A – 81100 Caserta
Tel. 0823 277111 fax 0823 354516 email sabap-ce@beniculturali.it Pec mbac-sabap-ce@mailcert.beniculturali.it
Sito web www.sopri-caserta.beniculturali.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI
DIVISIONE XVII – ISPETTORATO TERRITORIALE CAMPANIA
Unità Organizzativa III - Reti e servizi di comunicazione elettronica ad settore telefonico

ai sensi dell'art. 3 Legge 7...
e ss.mm., firmato digitalmente da:
SCHIAVONE GIUSEPPE
Il Sopraintendente

Al Rappresentante Unico (RUAS)
c.a. Arch. Giuseppe Schiavone
Pec: sabap-ce@pec.cultura.gov.it
e-mail: giuseppe.schiavone@cultura.gov.it

Alla Società Risorsa Solare S.r.l.
Via F. Giordani, 42
80122 – Napoli
Pec: risorsasolare@pec.it

p.c.
SPETT.LE Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
Pec: staff.501792@pec.regione.campania.it
e-mail: fabio.cristiani@regione.campania.it

Pratica: Fascicolo n.45258 – Nulla-Osta n.17/2023
Rif. Pec: mise.AOO.I.0078542 del 19.04.2023

Oggetto: CUP 9269 – Istanza per il rilascio del Provvedimento Unico Regionale (PAUR), ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 per l'*impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "Isola del Sole", di potenza complessiva pari a 7,50 MW'p ubicato nel Comune di Cancello e Arnone (CE), con opere di connessione nel Comune di Villa Literno e Cancello e Arnone (CE)*" – Proponente Risorsa Solare S.r.l. – Nulla-Osta.

Con riferimento all'istanza della Società Risorsa Solare S.r.l. acquisita al prot. n. 0078542 19-04-2023 con sede legale in con sede legale in Via F. Giordani ,42 - 80122 Napoli, P.IVA 09807471215, relativa alla costruzione dell'elettrodotto di collegamento alla rete elettrica esistente di impianti di produzione da fonti rinnovabili di cui all'oggetto, ai sensi della legge 241/90 ss.mm.ii. si indica quanto segue:

1 - Il responsabile del procedimento amministrativo è il F.T. Salvatore Scognamiglio, disponibile per eventuali informazioni o approfondimenti al n. telefonico 081/5532858;
2 - L'Ufficio dove si può prendere visione degli atti nelle forme e nei modi previsti dalla Legge 241/90 ss.mm.ii è il Ministero delle Imprese e del Made in Italy – DGSCERP - Divisione XVII - Ispettorato Territoriale Campania– U.O. III – Piazza Garibaldi, 19 – Napoli.

Tutto ciò premesso,

P.zza Garibaldi, 19 – 80142 Napoli
tel. +39 081.5532832
e-mail: it.certmail@mise.gov.it
PEC: dgscerp.div17.ispcampania@pec.mise.gov.it
P.IVA 04324421003

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI
DIVISIONE XVII – ISPETTORATO TERRITORIALE CAMPANIA
Unità Organizzativa III - Reti e servizi di comunicazione elettronica nel settore telefonico

IL DIRIGENTE DELL'IT CAMPANIA

VISTO l'articolo 53 comma 16 ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come modificato dall'articolo 1 comma 42 della legge 06 novembre 2012, n. 190 e considerate le specifiche sanzioni in caso di violazione del medesimo articolo;
VISTO il progetto e la relazione tecnica allegata all'istanza;
VISTA la dichiarazione d'impegno, parimenti prodotta, redatta a Napoli il 25/10/2022 dal legale Rappresentante della Società, concernente il rispetto delle prescrizioni da osservare e contenute nelle norme in materia di coesistenza tra le condutture di energia elettrica da realizzare con i preesistenti impianti di rete pubblica di comunicazione elettronica;
VISTA la "Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà" prodotta ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/200, a firma dell'Ing. Aniello Zeccato, in qualità di progettista delle opere per le quali si richiede il nulla osta, datata 25/10/2022;

RILASCIA

Per quanto di competenza, il Nulla-Osta alla Società in indirizzo alla costruzione degli elettrodotti di collegamento secondo quanto specificato nella relazione tecnica a firma dell'Ing. Aniello Zeccato allegata al progetto presentato relativamente alla posa delle condutture di energia elettrica.
Si rammenta che ai sensi dell'art. 56 co. 10 del dlgs 259/03 ss.mm.ii *"Qualora, a causa di impianti di energia elettrica, anche se debitamente approvati dalle autorità competenti, si abbia un turbamento del servizio di comunicazione elettronica, il Ministero promuove, sentite le predette Autorità, lo spostamento degli impianti od altri provvedimenti idonei ad eliminare i disturbi, a norma dell'articolo 127 del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775. Le relative spese sono a carico di chi le rende necessarie"*.
Il presente Nulla Osta è concesso in considerazione dell'atto di sottomissione sottoscritto dal Rappresentante legale della Società Sig. Mario Palma, redatto a Napoli il 18/10/2022 e registrato a Napoli il 21/10/2022 Prot. 5400/3, con cui solleva il Ministero delle Imprese e del Made in Italy da ogni responsabilità per danni e/o disturbi che possano derivare alle linee di comunicazione elettronica, arrecati a persone e/o cose, per cause dipendenti dall'installazione e dall'esercizio delle proprie condutture elettriche, senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano al Ministero delle Imprese e del Made in Italy dal R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 e dal DECRETO LEGISLATIVO 259/03 ss.mm.ii.

Piazza Garibaldi, 19 - 80142 Napoli
tel. +39 081/2509832
e-mail: ti.campania@mise.gov.it
PEC: isticampania@pec.mise.gov.it
P.IVA 94223440631

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI
DIVISIONE XVII – ISPETTORATO TERRITORIALE CAMPANIA
Unità Organizzativa III - Reti e servizi di comunicazione elettronica nel settore telefonico

Inoltre si rappresenta a Codesta Società quanto segue:
1. allo scopo di poter eseguire i previsti controlli dovrà segnalare a questo ufficio, in tempo utile, mediante comunicazione a mezzo P.E.C. o mail, l'inizio e la fine dei lavori inerenti la posa delle condutture elettriche in progetto, indicando i riferimenti relativi al presente nulla osta, il comune interessato nonché il nominativo e recapito telefonico del proprio referente;
2. l'invio differito o la mancanza di tale segnalazione potrebbe comportare in fase di verifica l'effettuazione di scavi a campione a totale carico della stessa; resta inteso che qualora si riscontrassero irregolarità questo Ufficio applicherà le sanzioni previste dalle Leggi vigenti in materia;
3. qualora in fase esecutiva venissero rilevate interferenze con impianti della rete pubblica di comunicazione elettronica non valutate in fase preventiva, dovrà contattare i gestori di rete pubblica di comunicazione elettronica coinvolti, allo scopo di concordare congiuntamente le protezioni da utilizzare a tutela dei predetti impianti, e informare tempestivamente questo Ufficio della modifica intervenuta alla "Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà" precedentemente prodotta;
4. ad ultimazione lavori è fatto obbligo di produrre all'Ufficio scrivente il progetto esecutivo delle opere al fine di poter permettere di verificare il rispetto di tutte le prescrizioni previste nella dichiarazione d'impegno e rilasciare il conclusivo Nulla-Osta definitivo.
5. nel caso in cui sia prevista in progetto anche la realizzazione di reti di comunicazione elettronica ad uso privato, su supporto fisico, ad onde convogliate e con sistemi ottici, a servizio dell'impianto elettrico o delle tubazioni metalliche (ad es. reti di teleservegliianza, telecontrollo, monitoraggio, altro) si informa che ai sensi degli articoli 99 e 104 del codice delle comunicazioni elettroniche (Decreto legislativo n. 259/03 e ss.mm.ii.), l'attività di installazione ed esercizio di dette reti è assoggettata ad una autorizzazione generale, fatto salvo quanto previsto dall'art. 99 comma 5 e dall'art. 105 del predetto codice, che consegue alla presentazione della dichiarazione e della documentazione prescritte dall'art. 99 comma 4 e dell'art. 107 del succitato Codice al Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica di Radiodiffusione e Postali – Divisione II – Comunicazioni elettroniche ad uso privato - Viale America 201 – 00144 ROMA.
6.Si rappresenta che il nulla osta in parola è rilasciato esclusivamente a favore della società in indirizzo ed eventuali passaggi della titolarità dell'impianto a favore di altro soggetto dovranno essere tempestivamente comunicati allo scrivente Ispettorato, pena l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa.

VISTO
Il Responsabile del procedimento
F.T. Salvatore Scognamiglio

VISTO
Il Responsabile U.O. III
F.T. Ernesto Cav. Villante

Il Dirigente
Dr.ssa Gabriella Curulli

P.zza Garibaldi, 10 – 80142 Napoli
tel. +39 081/5532832
e-mail: i.campania@mise.gov.it
PEC: dgscerp.div17.ispettorato@pec.mise.gov.it
P.IVA 94224420631

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

Unità Operativa Dirigenziale
Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2022. 0562596 15/11/2022 10,00
Mitt. : 500720 Valorizzazione, tutela e tracc...
Ass. : 501792 STAFF - Tecnico-amministrativo...
Classifica : 11.1.5. Fascicolo : 30 del 2022

ALLA **UOD 50 17 92**
STAFF TECNICO AMMINISTRATIVO
VALUTAZIONI AMBIENTALI

staff.501792@pec.regione.campania.it
claudio.rizzotto@regione.campania.it

RISORSA SOLARE S.R.L.
C.A. DOTT. MARIO PALMA
risorsasolare@pec.it

ALLA **UOD 50 02 03**
uod.500203@pec.regione.campania.it

oggetto: **CUP 9269** – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto di "progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato 'Isola del Sole', di potenza complessiva pari a 7,50 MWp ubicato nel Comune di Cancello ed Arnone (CE), con opere di connessione nel Comune di Villa Literno e Cancello ed Arnone" – Proponente -Risorsa Solare S.r.l.-

Si riscontra la nota n. 544002 del 04.11.2022 di pari oggetto della UOD 50 17 92, e della nota del 25.10.2022 da parte del proponente (acquista agli atti con prot. N. 552104 del 09.11.2022) con la quale viene trasmesso il certificato di destinazione urbanistica del comune di Cancello ed Arnone (prot. N. 11088/2022 del 15.09.2022), per prendere atto della dichiarazione resa nella nota del 25.10.2022, ovvero: *"si precisa che le uniche particelle afferenti al progetto risultano essere 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 31, 69, 70, 82, 5030, 503 5031, 99, 100, 105 foglio 40, ricadenti in "Zona D2 (03) -Attività produttiva in ambito di comparto"*, ancorché nel CDU su menzionato sono indicate come "aree E" le P.lle 99, 100 e 105.

Tanto premesso, fermo restando quanto diversamente dovesse emergere in sede di Conferenza di Servizi:

1) per le particelle ricadenti in aree D2 il proponente non è tenuto a produrre la relazione pedologica;
2) per le particelle ricadenti in aree E (P.lle 99, 100 e 105), la cui superficie calcolata complessiva è pari a 482 mq, si applica quanto stabilito dalla circolare n. 573546 del 21 luglio 2011 (http://www.agricoltura.regione.campania.it/rinnovabili/nota_573546-21-07-2011.PDF) che ha esentato dalla redazione della relazione pedologica gli impianti fotovoltaici e a biomassa che vengono realizzate su piccole superfici agricole (1.500 metri quadrati).

Il Responsabile di PO
dott. Amedeo D'Antonio

IL DIRIGENTE
dott.ssa Flora Della Valle

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO 50 09 00
U. O. D. 50 09 01
Pianificazione Territoriale - Pianificazione Paesaggistica –
Funzioni in materia di Paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo

LA DIRIGENTE

al Dirigente dello STAFF 50 17 92
c.a.: dott.ssa. Simona Brancaccio
P.E.C.: staff.501792@pec.regione.campania.it

Al Responsabile del Procedimento
c.a.: dott. Fabio Cristiano
mail: fabio.cristiano@regione.campania.it

e p.c. Alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Benevento e Caserta
sabap-ce@pec.cultura.gov.it

Al Dirigente dell'UTC del Comune di Comune Cancello e Arnone
comune.cancelloarnone@asmepec.it

Al Dirigente dell'UTC del Comune di Villa Literno
comune.villaliterno@asmepec.it

OGGETTO: ***CUP 9269*** *- Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA integrato con la VI e del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27bis D.lgs.152/2006.*
Progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "Isola del Sole", di potenza complessiva pari a 7,50 MWp ubicato nel Comune di Cancello ed Arnone (CE), con opere di connessione nel Comune di Villa Literno e Cancello ed Arnone
Proponente: Risorsa Solare srl

COMUNICAZIONE NON COMPETENZA

Si comunica che la scrivente UOD non parteciperà al procedimento in oggetto in quanto i comuni di Cancello ed Arnone e Villa Literno sono dotati di Commissione Locale per il Paesaggio nominate con rispettive delibere di Consiglio comunale n. N. 2 del 03/01/2023 e n. 2 del 24/03/2022 e sono pertanto in possesso dei requisiti ex comma 6 art. 146 del D LGS n.42/04 e s.m.i, necessari all'esercizio della delega regionale conferita ex legge regionale n.65/1981 e ss.ii.mm. in materia di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, ove questa sia richiesta, né si ravvisano ulteriori competenze in merito all'intervento.

Fermo restando la disponibilità della scrivente U.O.D. 500901 ad ogni forma di cooperazione istituzionale con codesto STAFF, si richiede al responsabile del procedimento di non inviare ulteriori comunicazioni inerenti il CUP 9296, fatte salve le

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO 50 09 00

U. O. D. 50 09 01

Pianificazione Territoriale - Pianificazione Paesaggistica –
Funzioni in materia di Paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo

LA DIRIGENTE

determinazioni conclusive del PAUR o l'archiviazione definitiva nonché l'eventuale accertato venir meno dei requisiti per l'esercizio della delega in materia di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica - se dovuta - da parte dei comuni interessati dall'intervento in progetto.

Il Responsabile di PO
arch. Marina Scala

LA DIRIGENTE
Avv. Lucilla PALMIERI

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2023. 0186859 06/04/2023 10,48
Mitt. : 501805 Genio civile di Caserta; presi...
Dest. : STAFF VALUTAZIONI AMBIENTALI 50.17.92
Classifica : 50.9.14. Fascicolo : 7 del 2023

REGIONE CAMPANIA
Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale 18
Lavori Pubblici e Protezione Civile
U.O.D. 05
Genio Civile di Caserta
Presidio di Protezione Civile

Allo STAFF Tecnico Amministrativo
Valutazioni Ambientali
Via A. De Gasperi, 28
80133 Napoli
staff.501792@pe.regione.campania.it

Oggetto: Oggetto: **CUP 9269** - Istanza per il rilascio del provvedimento VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al *"Progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "Isola del Sole", di potenza complessiva pari a 7,50 MWp ubicato nel comune di Cancello ed Arnone (CE), con opere di connessione nel comune di Villa Literno (CE) e nel comune di Cancello ed Arnone (CE)"*
Proponente: **Risorsa Solare S.r.l.**

In relazione all'espressione del parere di competenza richiesto in seno alla conferenza di servizio prevista per il giorno 06/04/2023 (prot. reg. 151110 del 21/03/2023) e in riferimento a quanto dichiarato nel corso delle precedenti sedute di conferenza, questa UOD esprime formalmente parere favorevole reso ai sensi del T.U. 1775/1933 art. 108 e legge regionale 16/2017 art. 5, per le opere di connessione elettrica.

Si resta in attesa del "Resoconto finale" per poter procedere alla stesura del decreto di rito.

Il Responsabile di P. O.
Demanio Idrico– Linee elettriche
Arch. Stefano Amante

Il Dirigente
Ing. Nicola Di Benedetto

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali
Unità Operativa Dirigenziale Ambiente, Foreste e Clima

DIP 50 – DIR 07 – UOD 18

Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali
Via De Gasperi n. 28 80133 Napoli
staff.501792@pec.regione.campania.it

e p.c. Claudio Rizzotto
claudio.rizzotto@regione.campania.it

Oggetto: **CUP 9269** - Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto di *"progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato 'Isola del Sole', di potenza complessiva pari a 7,50 MWp ubicato nel Comune di Cancello ed Arnone (CE), con opere di connessione nel Comune di Villa Literno e Cancello ed Arnone"* – Proponente -Risorsa Solare S.r.l.- Riscontro integrazione documentale.

In riferimento alla istanza indicata in oggetto, lo scrivente ufficio, relativamente alla richiesta di parere circa l' interessamento di terreni gravati da uso civico nella realizzazione dell'impianto fotovoltaico da realizzarsi nel comune di Cancello ed Arnone (CE), con opere di connessione nel comune di Villa Literno e Cancello ed Arnone –

Premesso che il R.D di assegnazione dei terreni a categoria del 04.01.1939, identifica e classifica i terreni in catasto facendo riferimento ad ettari e demani invece che a fogli e particelle così come indicato dal proponente, a seguito di integrazione documentale richiesta dalla scrivente UOD con nota recante prot 170905 del 30.03.2022, il proponente, mediante una relazione di accertamento di usi civici versata in atti, procedeva a sovrapporre le cartografie delle mappe storiche con indicazione di usi civici con le aree di impianto.

Dal confronto cartografico, così come dichiarato dal proponente, le aree di impianto e le relative connessioni non vanno a sovrapporsi con suoli gravati da usi civici presenti nell'area di insediamento del parco fotovoltaico del comune di Villa Literno.

Lo scrivente ufficio, alla luce della documentazione allegata nonché delle dichiarazioni rese dalla società proponente con la relazione di accertamento di usi civici del 26.04.2022, prende atto che che all'interno del parco fotovoltaico indicato in oggetto non ricadano terreni gravati da uso civico .
Si ringrazia per la collaborazione e si porgono cordiali saluti.

La Dirigente ad Interim della UOD 18
Dott.ssa Flora Della Valle

Regione Campania
Data: 09/02/2023 10:48:05, PG/2023/0071710

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da "arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it" <arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it>
A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>
Data martedì 5 aprile 2022 - 09:11

Prot.N.0020184/2022 - PARERE SUL PIANO PRELIMINARE TERRE E ROCCE DA SCAVO - CUP 9269. V.I.A. NELL'AMBITO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE EX ART. 27BIS D.LGS.152/2006. "PROGETTO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE SOLARE DENOMINATO 'ISOLA DEL SOLE', DI POTENZA COMPLESSIVA PARI A 7,50 MWP UBICATO NEL COMUNE DI CANCELLO ED ARNONE (CE), CON OPERE DI CONNESSIONE NEL COMUNE DI VILLA LITERNO E CANCELLO ED ARNONE". PROPONENTE: RISORSA SOLARE S.R.L..

Allegato(i)

trasmissione_esterna_9269_RISORSA_SOLARE_2022.pdf.p7m (261 Kb)
trasmissione_interna_9269_RISORSA_SOLARE_2022.pdf.p7m (266 Kb)
parere_9269_RISORSA_SOLARE_2022.pdf.p7m (306 Kb)
Copia con segnatura Prot.N.0020184-2022.pdf (259 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla Regione Campania
Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque
e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it

Al Direttore Tecnico ARPAC
dott. Claudio MARRO

Al Dirigente U.O. SOAM
Ing. Rita IORIO

ARPA CAMPANIA U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0020184/2022 del 05/04/2022
Firmatario: SALVATORE DI ROSA

OGGETTO: PARERE SUL PIANO PRELIMINARE TERRE E ROCCE DA SCAVO - CUP 9269. V.I.A. nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27bis D.lgs.152/2006. "Progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato 'Isola del Sole', di potenza complessiva pari a 7,50 MWp ubicato nel Comune di Cancello ed Arnone (CE), con opere di connessione nel Comune di Villa Literno e Cancello ed Arnone".
Proponente: RISORSA SOLARE s.r.l..

In allegato, in relazione all'oggetto, si trasmette il parere tecnico n. 18/AN/22 redatto dalla scrivente Agenzia.

Il Direttore del Dipartimento
dott. Salvatore DI ROSA
(firma digitale: Infocert S.p.A.)

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638

fonte: http://burc.regione.campania.it

Al Direttore del Dipartimento ARPAC
di Caserta
Dott. Salvatore DI ROSA

per l'inoltro a:

Alla Regione Campania
Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque
e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it

Al Direttore Tecnico ARPAC
dott. Claudio MARRO

Al Dirigente U.O. SOAM
Ing. Rita IORIO

OGGETTO: PARERE SUL PIANO PRELIMINARE TERRE E ROCCE DA SCAVO - CUP 9269. V.I.A. nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27bis D.lgs.152/2006. "Progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato 'Isola del Sole', di potenza complessiva pari a 7,50 MWp ubicato nel Comune di Cancello ed Arnone (CE), con opere di connessione nel Comune di Villa Literno e Cancello ed Arnone".
Proponente: RISORSA SOLARE s.r.l..

Con riferimento all'oggetto, si trasmette, per quanto di competenza, il parere tecnico n. 18/AN/22 redatto dal Nucleo Tecnico di Valutazione dell'Area Territoriale dello scrivente Dipartimento.

Il Dirigente ad interim U.O. SURC
dott. Fabio TAGLIALATELA
(firma digitale: Infocert S.p.A.)

Il Dirigente dell'Area Territoriale
Ing. Giuseppina MEROLA
(firma digitale: Infocert S.p.A.)

TF/an

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARERE TECNICO N. 18/AN/22

<u>OGGETTO:</u> PARERE SUL PIANO PRELIMINARE TERRE E ROCCE DA SCAVO - CUP 9269. V.I.A. nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27bis D.lgs.152/2006. "Progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato 'Isola del Sole', di potenza complessiva pari a 7,50 MWp ubicato nel Comune di Cancello ed Arnone (CE), con opere di connessione nel Comune di Villa Literno e Cancello ed Arnone".
Proponente: RISORSA SOLARE s.r.l..

In relazione all'oggetto, il Nucleo Tecnico di Valutazione, esaminata la documentazione (elaborato denominato "*RDS-04* " che prevede una produzione di terre e rocce pari a 6.127 mc di cui 503 mc da riutilizzare nello stesso sito di produzione) alla luce dell'art. 24 comma 3 del D.P.R. 120/2017, esprime parere favorevole a condizione che siano recepite le seguenti prescrizioni:

1. tutti i campioni di terreno, prelevati secondo la norma UNI EN 10802 adottando il metodo della quartatura, dovranno essere sottoposti a determinazioni analitiche secondo i criteri dell'Allegato 4 al D.P.R. 120/2017 e secondo la tabella 4.1 dello stesso allegato, come eventualmente integrata secondo il modello concettuale, prelevando un campione aggiuntivo da conservare e tenere a disposizione dell'Ente di Controllo;
2. le concentrazioni degli analiti determinati dovranno essere confrontate con le CSC di cui alla Tabella 1B dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V del D. Lgs. 152/2006, in considerazione dell'area interessata dalla progettazione (area industriale come da CDU allegato dalla parte);
3. nel caso in cui la concentrazione di almeno uno degli analiti di cui alla tabella 4.1 del DPR 120/2017, come eventualmente integrata in base al modello concettuale, sia superiore alla relativa CSC di cui alla tabella 1B dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V del D. Lgs. 152/2006 (siti a destinazione d'uso commerciale / industriale), i terreni corrispondenti non potranno essere riutilizzati in sito e dovranno essere gestiti come rifiuti, così come i quantitativi di terre e rocce eccedenti, che il proponente ha dichiarato di gestire come rifiuti. Il deposito temporaneo degli stessi dovrà avvenire in cassoni dotati di idonea copertura, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 23 del D.P.R. 120/2017, contrassegnato da etichettatura identificativa del codice EER e stato fisico del rifiuto. Durante il trasporto dei rifiuti costituiti da terre e rocce adottare, tutti gli accorgimenti atti a ridurre la produzione e la diffusione delle polveri, quali ad esempio la copertura con teloni dei materiali polverulenti trasportati;
4. alla luce dei significativi quantitativi di terre e rocce da gestire come rifiuti, provvedere, laddove le determinazioni analitiche attestino il rispetto dei limiti di legge, a privilegiare la gestione delle terre e rocce come sottoprodotto (e non come rifiuti), esperendo ogni tentativo

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638
fonte: http://burc.regione.campania.it

per trovare siti di destinazione. Ciò, al fine di evitare la produzione di rifiuti in coerenza con i principi di cui agli artt. 179 e 180 del D. Lgs. 152/2006;

5. allestire un'idonea area di deposito temporaneo di tutti i rifiuti prodotti in cantiere, da attrezzare con idonei cassoni/contenitori e con apposite etichettature identificative dei rifiuti ivi depositati.

Si prescrive, altresì, che la ditta dovrà comunicare alle Autorità Competenti e ad ARPAC, con un preavviso di almeno 15 giorni, le date in cui preleverà i campioni di terreno, onde permettere le opportune verifiche in loco.

Il presente parere, relativo esclusivamente al Piano preliminare di utilizzo terre e rocce da scavo, viene rilasciato per le specifiche competenze tecniche dell'ARPAC, fatte salve le competenze di altri Enti e di quanto regolamentato dalla vigente legislazione in materia sanitaria, di edilizia, urbanistica e paesaggistica.

Caserta, lì 01/04/2022

Il Nucleo Tecnico di Valutazione
Il Dirigente a.i. Suolo Rifiuti e Siti Contaminati
dott. Fabio TAGLIALATELA
(firma digitale)

dott. Natale ADANTI

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da "uod.500203@pec.regione.campania.it" <uod.500203@pec.regione.campania.it>
A "via regione campania" <staff.501792@pec.regione.campania.it>
Data giovedì 30 marzo 2023 - 15:16

I: Prot.N.0018498/2023 - PARERE CUP 9269 RISORSA SOLARE S.R.L.

Allegato(i)

BodyPart.txt (6 bytes)
lettera di trasmissione Risorsa Solare s.r.l_.pdf.p7m (242 Kb)
parere Risorsa Solare s.r.l_.pdf (237 Kb)
Copia con segnatura Prot.N.0018498-2023.pdf (240 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARPAC CAMPANIA	**Trasmissione Parere**	Doc. n°
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A3	Data

Spett. Risorsa Solare s.r.l.
Pec: risorsasolare@ @pec.it

Regione Campania – U.O.D 50.02.03
Energia, efficientamento e risparmio energetico,
Green Economy e Bioeconomia
Pec: uod.500203.pec.regione.campania.it
Pec:staff.501792@pec.regione.campania.it

ARPA CAMPANIA U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0018498/2023 del 15/03/2023
Firmatario: GIUSEPPINA MEROLA

OGGETTO: CUP 9269-Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA integrato con la VI e del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art.27bis D.lgs.152/2006 . Progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "Isola del Sole", di potenza complessiva pari a 7,50 MWp ubicato nel Comune di Cancello ed Arnone (CE), con opere di connessione nel Comune di Villa Literno e Cancello ed Arnone. Proponente: Risorsa Solare s.r.l.

VISTA

- La documentazione invita dalla società Risorsa Solare s.r.l.
- che, nei predetti documenti, si legge che la richiesta di parere è formulata dalla società Risorsa Solare s.r.l.

Si trasmette in allegato il richiesto parere

Con l'occasione si porgono cordiali saluti.

Il Dirigente Area Territoriale
*(*Ing.Giuseppina Merola*)*

Per il direttore Provinciale
*(*Ing.Giuseppina Merola*)*

DBA/UO AFIS_ARFI/ATCE

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638
fonte: http://burc.regione.campania.it

Caserta, lì 14 Marzo 2023

OGGETTO: CUP 9269-Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA integrato con la VI e del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art.27bis D.lgs.152/2006 . Progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "Isola del Sole", di potenza complessiva pari a 7,50 MWp ubicato nel Comune di Cancello ed Arnone (CE), con opere di connessione nel Comune di Villa Literno e Cancello ed Arnone .Proponente: Risorsa Solare s.r.l.

VISTA

- La documentazione invita dalla società Risorsa Solare s.r.l.
- che, nei predetti documenti, si legge che la richiesta di parere è formulata dalla società Risorsa Solare s.r.l.

1) PARERE DI COMPATIBILITÀ ELETTROMAGNETICA

- Vista la Legge n. 36 del 22/02/01
- Visto il D.P.C.M. 08/07/03, Art. 4 (Obiettivi di qualità) e art. 6 (Parametri per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti);
- Esaminata la relazione sui campi elettromagnetici a firma del Ing. Aniello Zeccato;

Si esprime PARERE FAVOREVOLE.

La società proponente deve:

- garantire che le DPA della cabine elettriche deve rientrare nei confini di pertinenza dell'impianto;
- comunicare a questa Agenzia, per i compiti ascritti dalla L.R.10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio, al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Questa Agenzia si riserva di verificare, in fase di esercizio, il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia di CEM.

Si demanda all 'Autorità procedente la valutazione del rispetto delle distanze da strade abitazioni ed altri impianti esistenti o in progetto.
La presente nota viene inviata alla Regione Campania – U.O.D 50.02.03 Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia e alla società Sinergia GP13 S.r.l

Caserta, li 14/03/2023

Il tecnico istruttore

Firmato Dott. Alberto Di Baia

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	*Del*	*Dipart.*	*Direzione G.*	*Unità O.D.*
88	*03/05/2023*	*50*	*17*	*92*

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza relativo al "progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato 'Isola del Sole', di potenza complessiva pari a 7,50 MWp ubicato nel Comune di Cancello ed Arnone (CE), con opere di connessione nel Comune di Villa Literno e Cancello ed Arnone". Proponente Risorsa Solare S.r.l. - CUP 9269.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 5F5322905EA930C3FE3F8774552552E9F55CA563

Allegato nr. 1 : 8E8F7B05D5D4355CF3EB3F8F01A258D223A14820

Frontespizio Allegato : 781E60D87BE2C42BFDF0A5D86A73D6B8E30098D2

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF **Dott.ssa Brancaccio Simona**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
88	**03/05/2023**	**17**	**92**

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza relativo al "progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato 'Isola del Sole', di potenza complessiva pari a 7,50 MWp ubicato nel Comune di Cancello ed Arnone (CE), con opere di connessione nel Comune di Villa Literno e Cancello ed Arnone". Proponente Risorsa Solare S.r.l. - CUP 9269.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il titolo III della parte seconda D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., come modificato con D.lgs. n. 104 del 16/06/2017, con Legge n. 120 del 11/09/2020 e Legge n. 108 del 29/07/2021, detta norme in materia di impatto ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI in Regione Campania sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

c. con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

d. che con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, successivamente modificata con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 01 del 03/01/2022, sono stati approvati i nuovi "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";

e. ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7 D.lgs. n.152 del 03 aprile 2006 "l'autorità *competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241."*

f. l'art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. detta disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA;

CONSIDERATO che:

a. con nota acquisita al prot. reg. n. 112336 del 01/03/2022, la proponente ditta Risorsa Solare S.r.l. ha formulato istanza per il rilascio del provvedimento di VIA – successivamente integrata con la VIncA Valutazione Appropriata - nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al "*progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato 'Isola del Sole', di potenza complessiva pari a 7,50 MWp ubicato nel Comune di Cancello ed Arnone (CE), con opere di connessione nel Comune di Villa Literno e Cancello ed Arnone*", contrassegnato con CUP 9269;

b. pubblicata la documentazione progettuale ed espletate le fasi di verifica della completezza documentale secondo le disposizioni di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 27bis del D.Lgs. n. 152/2006, con nota prot. reg. n. 02/08/2022 08:57:49, PG/2022/0396788 lo Staff 50 17 92 ha comunicato l'avvio del procedimento in oggetto e l'avvenuta pubblicazione, in data 01/08/2022, del relativo avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e), fissando in giorni 30 il termine per la presentazione da parte del pubblico di eventuali di osservazioni concernenti la valutazione di impatto ambientale;

c. ai sensi dell'art. 27 bis comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006, con la medesima nota prot. reg. n. 02/08/2022 08:57:49, PG/2022/0396788 lo Staff 50 17 92 ha provveduto a richiedere al Comune di Cancello Arnone e di Villa Literno di dare informazione nel proprio albo pretorio informatico

della pubblicazione del precitato avviso;

d. entro i termini indicati nella nota prot. reg. n. 02/08/2022 08:57:49, PG/2022/0396788 non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato;

e. con nota prot. n. 29/09/2022 08:45:33, PG/2022/0474119, lo STAFF 50 17 92 ha trasmesso al proponente le richieste di integrazioni nel merito formulate ai sensi dell'art. 27bis comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 necessarie, tra l'altro, per l'espressione del parere di VIA-VIncA di propria competenza;

f. con nota del 28/10/2022 il proponente ha trasmesso allo STAFF 50 17 92 il riscontro alla richiesta di integrazioni;

g. in data 03/11/2022 si è provveduto, ai sensi dell'art. 27bis comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006, alla pubblicazione sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.) del secondo avviso, fissando in 15 giorni il termine per la presentazione di eventuali osservazioni da parte del pubblico come riportato nella nota prot. reg. n. 4/11/2022 15:11:52, PG/2022/0544002;

h. entro il suddetto termine non sono pervenute osservazioni;

ATTESO che:

a. ai sensi dell'art. 27 bis D.lgs. n.152/2006 e dell'art. 14 ter della L. 241/1990, con nota prot. reg. n. 04/11/2022 15:11:52, PG/2022/0544002 è stata convocata la Conferenza di Servizi per il progetto in esame, le cui sedute si sono tenute nelle date di seguito riportate:
   - 30/01/2023;
   - 15/03/2023;
   - 06/04/2023;
   - 12/05/2023

   i cui resoconti sono integralmente pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);

b. con nota prot. 121/2023 del 24-01-2023, l'Ente Parco Regionale del Partenio ha trasmesso il parere/ "sentito" di propria competenza reso ai sensi dell'art. 13 della Legge n. 394/1193 e dell'art. 5 comma 7 DPR 357/1997 e s.m.i.;

RILEVATO che:

a. la scheda istruttoria e la relativa proposta di parere VIA – VincA - predisposta dall'ing. Antonio Ronconi, funzionario dello Staff 50 17 92, e allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso - è stata posta agli atti della seduta di Conferenza del 06/04/2023;

b. l'Autorità competente, per le motivazioni e le considerazioni di cui alla richiamata scheda istruttoria, nel corso della seduta del 06/04/2023 ha espresso **parere favorevole di VIA integrata con la VIncA** con le condizioni ambientali di seguito riportate:

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST OPERAM (fase di esercizio)**
2	Numero Condizione	**1**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti gestionali**

N	Contenuto	Descrizione
		➢ componenti/fattori ambientali: o **flora, fauna, vegetazione, ecosistemi** ➢ **mitigazioni**
4	Oggetto della condizione	La gestione del soprassuolo vegetale delle aree sottostanti i pannelli FTV e delle aree interfilari dovrà essere del tipo "*prato naturale*". Nella gestione del prato naturale saranno consentiti al massimo 2 sfalci l'anno, il primo dopo il 15 giugno, con asporto della biomassa. Gli sfalci saranno effettuati ad un'altezza superiore a 10 cm dalla superficie del terreno. Non potranno utilizzati prodotti fitosanitari, diserbanti, disseccanti, concimi chimici, liquami, letami, deiezioni avicole. Dovrà essere prodotta per i primi 5 anni dall'entrata in esercizio una relazione floristica che attesti anche lo stato di accrescimento e di copertura della vegetazione, corredata di opportuna documentazione fotografica. La relazione sarà trasmessa con frequenza annuale allo Staff Tecnico Amministrativo 501792 - Valutazioni Ambientali.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	**POST OPERAM (fase di esercizio)**
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	TAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST OPERAM (fase di esercizio)**
2	Numero Condizione	**2**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti progettuali** ➢ **aspetti gestionali** ➢ componenti/fattori ambientali: o **flora, fauna, vegetazione, ecosistemi** ➢ **mitigazioni**
4	Oggetto della condizione	Garantire la realizzazione di una fascia di vegetazione perimetrale di ampiezza compresa tra 3 e 5 m in ragione della contiguità dell'area ZSC IT8010027 "Fiume Volturno e Calore beneventano". Le specie da utilizzare devono rispondere alle caratteristiche pedologiche dell'area d'impianto e devono essere coerenti con la fascia fitoclimatica e il contesto floristico-vegetazionale della zona in cui ricade il parco FTV. Nel caso specifico l'area appartiene alla Fascia mediterranea o Orizzonte mediterraneo di aree interne, le specie da utilizzare nella composizione della vegetazione perimetrale sono le seguenti: il mirto (Myrtus communis), l'oleastro (Olea europaea var. sylvestris), il leccio (Quercus ilex), la fillirea (Phyllirea latifolia) e il terebinto (Pistacia terebinthus); il corbezzolo (Arbutus unedo), l'erica arborea (Erica arborea); La composizione della fascia di vegetazione deve essere polispecifica, più specie tra quelle elencate, con sesto d'impianto irregolare e distanza massima tra le piante 1 metro. È necessaria la compresenza di almeno due specie diverse (la presenza minima di una essenza deve essere pari almeno al 20%). Le piante da mettere a dimora devono corrispondere ad esemplari a pronto effetto, in vasi da 18 cm, età 3 anni, altezza 1.20-1.50 (in base alla specie) e devono provenire da vivai che producono piante forestali di prima qualità, autoctone e certificate ai sensi del D.lgs. n.386/2003. Devono essere eseguite cure colturali mirate e in particolare, nei primi

N	Contenuto	Descrizione
		tre anni, gli interventi da realizzare riguardano: - *fase di impianto*: spuntatura dei rametti o dell'apparato radicale, innaffiamento, concimazione alla buca, alla posa di tutore; - *fase di manutenzione intensiva*: irrigazioni di soccorso e il contenimento delle erbe infestanti; - *fase di manutenzione estensiva*: eventuale reintegrazione delle fallanze; Deve essere garantita la sostituzione delle fallanze dove necessario. Deve essere assicurata un'adeguata accessibilità ai canali d'irrigazione e di scolo per effettuare le necessarie opere di manutenzione. Annualmente (per almeno 5 anni dall'entrata in esercizio) deve essere prodotta una relazione tecnica che attesti lo stato di accrescimento e di copertura della fascia di vegetazione, corredata di opportuna documentazione fotografica. La relazione deve essere trasmessa allo Staff Tecnico Amministrativo 501792 - Valutazioni Ambientali.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	**POST OPERAM (fase di esercizio)**
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE OPERAM (fase: progettazione esecutiva)**
2	Numero Condizione	**3**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Il PMA relativamente alla componente Biodiversità deve prevedere il monitoraggio dei seguenti taxa: - Entomofauna - Lepidotteri; - Batracofauna; - Erpetofauna; - Chirotterofauna; - Avifauna. Tutte le attività di monitoraggio relative alla componente biodiversità devono essere eseguite preliminarmente alla realizzazione dell'impianto, in fase di realizzazione e per almeno 5 anni dall'entrata in esercizio dell'impianto. I protocolli di monitoraggio devono far riferimento a quanto previsto dal Decreto Dirigenziale n. 50/21 DG6 UOD/STAFF 7 della Regione Campania e/o dalle Linee Guida ISPRA per il monitoraggio di specie habitat. I dati dei campionamenti devono essere trascritti su una scheda a cui sono associati almeno i seguenti metadati: identificativo univoco della scheda di campo; data; rilevatore; metodo di campionamento, dati climatici (temperatura, nuvolosità, velocità del vento, ora di inizio e di fine del rilievo, specie rilevate (dove possibile identificazione del sesso e di altri parametri morfometrici). Documentazione fotografica dell'area di campionamento prima del rilievo con indicazione della data di scatto e delle coordinate GPS. I dati rilevati vanno georeferenziati (WGS 84 / UTM zone 33N - EPSG:32633) elaborati in formato shapefile. Le schede di rilievo compilate e firmate digitalmente vanno riportate in un foglio di calcolo e il file trasmesso, a fine di ogni campagna di monitoraggio (annuale), allo Staff Tecnico Amministrativo 501792 -

N	Contenuto	Descrizione
		Valutazioni Ambientali.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	**ANTE-OPERAM (fase precedente la cantierizzazione)**
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST – OPERAM (fase di dismissione dell'opera)**
2	Numero Condizione	**4**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **dismissione**
4	Oggetto della condizione	Il proponente dovrà dimostrare, a fine vita dell'impianto, l'avvenuto ripristino a regola d'arte delle aree occupate, effettuando un puntuale confronto con lo stato di fatto, mediante rilievi plano-altimetrici di dettaglio e riprese video-fotografiche anche aeree ad alta definizione.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	**POST-OPERAM**
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 501792 Tecnico Ammnistrativo - Valutazioni Ambientali

c. con nota prot. reg. n. 18/04/2023 10:40:31, PG/2023/0204152 lo STAFF 50 17 92 ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del resoconto della riunione del 06/04/2023 in uno con la bozza del *Rapporto Finale* contenente, tra gli altri, il parere di VIA integrata con la VIncA ed ha richiesto al proponente e ai soggetti partecipanti al procedimento di formulare - entro e non oltre il termine di dieci giorni dal ricevimento della suddetta nota - proprie eventuali osservazioni e controdeduzioni in merito ai pareri espressi e alle relative condizioni ambientali;

d. nei termini indicati non è pervenuta nessuna osservazione sulla bozza di *Rapporto Finale* in relazione all'istruttoria e alle condizioni ambientali di cui al parere di VIA-VIncA;

e. la società Risorsa Solare S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, come determinati con D.G.R.C. n. 686/2016, mediante pagamento tramite il sistema telematico PagoPA la cui ricevuta è agli atti dello Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

RITENUTO:

a. di dover provvedere all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza ai fini della conclusione della Conferenza di Servizi convocata con nota prot. reg. n. 04/11/2022 15:11:52, PG/2022/0544002;

b. di dover fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del provvedimento di valutazione di impatto ambientale come richiesto dal proponente nell'istanza acquisita al prot. reg. n. 112336 del 01/03/2022;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;

- il D.P.R. n. 357/1997;
- il D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dall'ing. Antonio Ronconi e dell'istruttoria amministrativa compiuta dallo STAFF 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **Di esprimere**, nei limiti delle proprie competenze e sulla scorta dell'istruttoria tecnica, delle motivazioni e della proposta di parere favorevole con condizioni ambientali rese dall'ing. Antonio Ronconi nella scheda istruttoria del 05/04/2023 allegata in copia al presente provvedimento**, parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza** per il "*progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato 'Isola del Sole', di potenza complessiva pari a 7,50 MWp ubicato nel Comune di Cancello ed Arnone (CE), con opere di connessione nel Comune di Villa Literno e Cancello ed Arnone"* proposto dalla Risorsa Solare S.r.l. e contrassegnato con CUP 9269, **con le seguenti condizioni ambientali:**

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST OPERAM (fase di esercizio)**
2	Numero Condizione	**1**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti gestionali** ➢ componenti/fattori ambientali: o **flora, fauna, vegetazione, ecosistemi** ➢ **mitigazioni**
4	Oggetto della condizione	La gestione del soprassuolo vegetale delle aree sottostanti i pannelli FTV e delle aree interfilari dovrà essere del tipo "*prato naturale*". Nella gestione del prato naturale saranno consentiti al massimo 2 sfalci l'anno, il primo dopo il 15 giugno, con asporto della biomassa. Gli sfalci saranno effettuati ad un'altezza superiore a 10 cm dalla superficie del terreno. Non potranno utilizzati prodotti fitosanitari, diserbanti, disseccanti, concimi chimici, liquami, letami, deiezioni avicole. Dovrà essere prodotta per i primi 5 anni dall'entrata in esercizio una relazione floristica che attesti anche lo stato di accrescimento e di copertura della vegetazione, corredata di opportuna documentazione fotografica. La relazione sarà trasmessa con frequenza annuale allo Staff Tecnico Amministrativo 501792 - Valutazioni Ambientali.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	**POST OPERAM (fase di esercizio)**
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	TAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST OPERAM (fase di esercizio)**
2	Numero Condizione	**2**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti progettuali** ➢ **aspetti gestionali** ➢ componenti/fattori ambientali: o **flora, fauna, vegetazione, ecosistemi** ➢ **mitigazioni**
4	Oggetto della condizione	Garantire la realizzazione di una fascia di vegetazione perimetrale di ampiezza compresa tra 3 e 5 m in ragione della contiguità dell'area ZSC IT8010027 "Fiume Volturno e Calore beneventano". Le specie da utilizzare devono rispondere alle caratteristiche pedologiche dell'area d'impianto e devono essere coerenti con la fascia fitoclimatica e il contesto floristico-vegetazionale della zona in cui ricade il parco FTV. Nel caso specifico l'area appartiene alla Fascia mediterranea o Orizzonte mediterraneo di aree interne, le specie da utilizzare nella composizione della vegetazione perimetrale sono le seguenti: il mirto (Myrtus communis), l'oleastro (Olea europaea var. sylvestris), il leccio (Quercus ilex), la fillirea (Phyllirea latifolia) e il terebinto (Pistacia terebinthus); il corbezzolo (Arbutus unedo), l'erica arborea (Erica arborea); La composizione della fascia di vegetazione deve essere polispecifica, più specie tra quelle elencate, con sesto d'impianto irregolare e distanza massima tra le piante 1 metro. È necessaria la compresenza di almeno due specie diverse (la presenza minima di una essenza deve essere pari almeno al 20%). Le piante da mettere a dimora devono corrispondere ad esemplari a pronto effetto, in vasi da 18 cm, età 3 anni, altezza 1.20-1.50 (in base alla specie) e devono provenire da vivai che producono piante forestali di prima qualità, autoctone e certificate ai sensi del D.lgs. n.386/2003. Devono essere eseguite cure colturali mirate e in particolare, nei primi tre anni, gli interventi da realizzare riguardano: - *fase di impianto*: spuntatura dei rametti o dell'apparato radicale, innaffiamento, concimazione alla buca, alla posa di tutore; - *fase di manutenzione intensiva*: irrigazioni di soccorso e il contenimento delle erbe infestanti; - *fase di manutenzione estensiva*: eventuale reintegrazione delle fallanze; Deve essere garantita la sostituzione delle fallanze dove necessario. Deve essere assicurata un'adeguata accessibilità ai canali d'irrigazione e di scolo per effettuare le necessarie opere di manutenzione. Annualmente (per almeno 5 anni dall'entrata in esercizio) deve essere prodotta una relazione tecnica che attesti lo stato di accrescimento e di copertura della fascia di vegetazione, corredata di opportuna documentazione fotografica. La relazione deve essere trasmessa allo Staff Tecnico Amministrativo 501792 - Valutazioni Ambientali.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	**POST OPERAM (fase di esercizio)**
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE OPERAM (fase: progettazione esecutiva)**
2	Numero Condizione	**3**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Il PMA relativamente alla componente Biodiversità deve prevedere il monitoraggio dei seguenti taxa: - Entomofauna - Lepidotteri; - Batracofauna; - Erpetofauna; - Chirotterofauna; - Avifauna. Tutte le attività di monitoraggio relative alla componente biodiversità devono essere eseguite preliminarmente alla realizzazione dell'impianto, in fase di realizzazione e per almeno 5 anni dall'entrata in esercizio dell'impianto. I protocolli di monitoraggio devono far riferimento a quanto previsto dal Decreto Dirigenziale n. 50/21 DG6 UOD/STAFF 7 della Regione Campania e/o dalle Linee Guida ISPRA per il monitoraggio di specie habitat. I dati dei campionamenti devono essere trascritti su una scheda a cui sono associati almeno i seguenti metadati: identificativo univoco della scheda di campo; data; rilevatore; metodo di campionamento, dati climatici (temperatura, nuvolosità, velocità del vento, ora di inizio e di fine del rilievo, specie rilevate (dove possibile identificazione del sesso e di altri parametri morfometrici). Documentazione fotografica dell'area di campionamento prima del rilievo con indicazione della data di scatto e delle coordinate GPS. I dati rilevati vanno georeferenziati (WGS 84 / UTM zone 33N - EPSG:32633) elaborati in formato shapefile. Le schede di rilievo compilate e firmate digitalmente vanno riportate in un foglio di calcolo e il file trasmesso, a fine di ogni campagna di monitoraggio (annuale), allo Staff Tecnico Amministrativo 501792 - Valutazioni Ambientali.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	**ANTE-OPERAM (fase precedente la cantierizzazione)**
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST – OPERAM (fase di dismissione dell'opera)**
2	Numero Condizione	**4**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **dismissione**
4	Oggetto della condizione	Il proponente dovrà dimostrare, a fine vita dell'impianto, l'avvenuto ripristino a regola d'arte delle aree occupate, effettuando un puntuale confronto con lo stato di fatto, mediante rilievi plano-altimetrici di dettaglio e riprese video-fotografiche anche aeree ad alta definizione.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	**POST-OPERAM**
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 501792 Tecnico Ammnistrativo - Valutazioni Ambientali

I costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono integralmente a carico del proponente.

2. **DI** fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii, in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del presente provvedimento, decorrente dalla data di comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza ovvero del PAUR.

3. **DI** stabilire che, terminata l'efficacia temporale del presente provvedimento di VIA integrata con la VIncA senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA integrata con la VIncA deve essere reiterato; fatto salvo il rilascio di specifica proroga da parte dello Staff Valutazioni Ambientali, su istanza del proponente, da presentarsi, esclusivamente, entro e non oltre la data di scadenza del provvedimento.

4. **DI** stabilire che il proponente comunichi al Gruppo Carabinieri Forestale competente per territorio e al soggetto assegnatario della gestione del sito interessato dalla VIncA, con modalità certificabili, la data di inizio dei lavori con un preavviso minimo di quindici giorni, ai fini delle attività di sorveglianza ai sensi dell'art. 15 del DPR 357/1997.

5. **DI** stabilire che la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e del paragrafo 8 degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*" approvati da ultimo con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021.

6. **DI** stabilire che ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".*

7. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

8. **DI** porre il presente provvedimento agli atti della Conferenza di Servizi ai fini della sua integrale conoscenza da parte del proponente e di tutti i partecipanti al procedimento CUP 9269;

9. **DI** trasmettere il seguente atto alla competente UOD 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico, per la pubblicazione sul BURC e anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

10. **DI** pubblicare il presente provvedimento al link http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9269_prot_2022.112336_del_01-03-2022.via

Avv. Simona Brancaccio

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF **Ing. Di Benedetto Nicola**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
96	**04/05/2023**	**18**	**5**

Oggetto:

CUP 9269 - Risorsa Solare Srl - Auorizzazione ex R.D. 1775/1993 ed ex L.R. 16/2017. Progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato Isola del Sole, di potenza complessiva pari a 7,50 MWp ubicato nel comune di Cancello ed Arnone (CE), con opere di connessione nel comune di Villa Literno (CE) e nel comune di Cancello ed Arnone (CE)

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. la Regione Campania, tenuto conto di quanto disposto dall'art.88 co.4 del D.P.R. 24.07.1977 n.616 e dall'art.94 co.2 lett.b del D.lgs. 31 marzo 1998 n.112, è destinataria del trasferimento delle funzioni amministrative relative alle opere concernenti le linee elettriche relative agli impianti elettrici inferiori a 150 mila volts;

b. con D.G.R. n.5154 del 20.10.2000, poi modificata con D.G.R. n.5784 del 28.11.2000, sono state delegate agli uffici del Genio Civile territorialmente competenti, le istruttorie e le conseguenti autorizzazioni, gli accertamenti e le rendicontazioni in materia di esercizi provvisori e definitivi di impianti elettrici di distribuzione e di pubblica illuminazione ex R.D. n.1775/1933;

c. l'art.35 co.10 della legge regionale 26 luglio 2002, n.15 prevede che continuano ad essere esercitate dalla Regione Campania le funzioni amministrative in materia di opere pubbliche relative alle autorizzazioni alla costruzione di elettrodotti con tensione nominale sino a 150 KV;

d. la L.R. n.16 del 22.06.2017 disciplina l'esercizio di funzioni amministrative di competenza regionale in materia di costruzione ed esercizio delle linee e impianti per il trasporto, la trasformazione e la distribuzione di energia elettrica, comunque prodotta, non facenti parte della rete di trasmissione nazionale.

PREMESSO, ALTRESI', CHE:

a. in relazione al reticolo idrografico secondario, nei recenti e ripetuti pronunciamenti delle Sezioni Unite della Corte di Cassazione (sentenza n. 1369/2021 e n. 5422/2021 e ordinanza n. 15574/2021), è stata ribadita la piena ed esclusiva competenza dei Consorzi di Bonifica per quanto attiene alla gestione del Demanio Idrico delle aree ricadenti nei rispettivi perimetri consortili, indipendentemente dal fatto che il corso d'acqua sia naturale o artificiale;

b. la Giunta regionale, con la Delibera n.585 del 14/12/2021, ha preso atto dei richiamati pronunciamenti della Corte di Cassazione a Sezioni Unite che hanno definitivamente acclarato le competenze dei Consorzi di bonifica nell'ambito dei rispettivi comprensori, delimitati a termine dell'art. 33 comma 2 della L.R.4/2003 e del D.P.G.R. n.723 del 29 ottobre 2003;

c. con nota prot. 614060 del 09/12/2021, la Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile ha trasmesso la comunicazione prot. 612652 del 07/12/2021 a firma di tutti i Direttori Generali interessati, con la quale si ribadisce l'esclusiva competenza dei Consorzi per i corsi d'acqua ricompresi nei rispettivi comprensori;

d. ad oggi, non è stata trasmessa alcuna disposizione di rettifica rispetto a quanto chiarito e precisato con la suddetta nota prot. 612652/2021;

RILEVATO CHE:

a. con istanza del 01/03/2022, acquisita al prot. reg. 112336 del 01/03/2022, la Società Risorsa Solare S.r.l., Partita I.V.A. n. 09807471215, con sede legale in Via Francesco Giordano n. 42 – 80122 Napoli, ha chiesto allo STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali" di attivare la procedura amministrativa propedeutica al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art.27 bis del D.lgs. 152/2006, per la realizzazione di un *" progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato Isola del Sole, di potenza complessiva pari a 7,50 MWp ubicato nel comune di Cancello ed Arnone (CE), con opere di connessione nel comune di Villa Literno (CE) e nel comune di Cancello ed Arnone (CE)";*

b. nell'ambito della predetta procedura è previsto – tra gli altri - il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio delle linee elettriche per la realizzazione dell'impianto citato;

c. con nota prot. reg. n.135805 del 11/03/2022, lo STAFF "Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali" della Giunta Regionale della Campania (50.17.92), ha comunicato di aver pubblicato sul sito web tutta la documentazione afferente all'istanza della suddetta Società Risorsa Solare S.r.l. contrassegnata con CUP 9269, ed ha chiesto a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento di effettuare la verifica della completezza documentale;

d. con nota prot. reg. n. 238010 del 05/05/2022, questo Ufficio ha richiesto integrazioni per quanto attiene alla richiesta di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio delle linee elettriche (L.R. n.16/2017 art. 5 ex R.D. n.1775/1933 art. 108), sia in merito al pagamento delle spese istruttorie che in merito alla necessaria verifica, da effettuare in questa fase di progettazione definitiva, delle possibili interferenze con eventuali sottoservizi ed in particolare con il tracciato della rete del gas SNAM presente nell'area di progetto. Inoltre, questo Ufficio ha evidenziato, alla luce delle recenti ed acclarate espressioni giurisprudenziali in merito alla ripartizione delle competenze in materia idraulica, che il Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno, indicato nell'istanza tra gli enti competenti al rilascio di autorizzazioni/concessioni, fosse investito per la verifica delle necessarie autorizzazioni all'attraversamento dei corpi idrici ricadenti nel proprio perimetro consortile;

e. con nota prot. reg. n. 396788 del 02/08/2022 l'Autorità competente ha ritenuto che, visto il contenuto delle richieste della Soprintendenza e della UOD 501805, il procedimento potesse proseguire ritendo completa la documentazione trasmessa; quindi, con la medesima nota ha comunicato l'avvio del procedimento e l'avvenuta pubblicazione in data 01/08/2022 dell'avviso di cui all'art. 23, comma 1 lettera e) del D.lgs. 152/06;

f. con nota prot. reg. n. 422884 del 29/08/2022, questo Ufficio ha reiterato la richiesta di integrazioni di cui alla precedente nota prot. reg. n. 238010 del 05/05/2022;

g. con nota n. 474119 del 29/09/2022, l'Autorità proponente sulla scorta delle richieste pervenute ha formulato ai sensi del comma 5 dell'art. 27 bis del D. Lgs. 152/06 richiesta di integrazioni nel merito tecnico;

h. la Società Risorsa Solare S.r.l. ha trasmesso la documentazione di riscontro ai chiarimenti richiesti con pec prot. 221028 del 25/10/2022, a questo Ufficio ed allo STAFF 50.17.92;

i. con nota prot. reg. n.44081 del 26.01.2023, è stata convocata la prima riunione di Conferenza di Servizi per il giorno 30.01.2023;

j. con nota prot. reg. n.74387 del 10/02/2023, lo STAFF 50.17.92 ha comunicato "*la pubblicazione del resoconto della seduta del 30/01/2023 e ed ha convocato la seconda riunione per il giorno 15/03/2023*";

k. in occasione della prima riunione di Conferenza, questo Ufficio ha chiesto al proponente di trasmettere una nota di chiarimento indicando il corretto importo totale in relazione ai m 6500 di cavidotto da realizzare, dichiarati nella relazione "Opere di connessione RDE-05" allegata alle integrazioni trasmesse;

l. in data 21/03/2023 è stata convocata la terza riunione di Conferenza per il giorno 06/04/2023 ed è stato pubblicato il resoconto della seconda seduta riunione di Conferenza di Servizi alla quale questo Ufficio ha fatto pervenire specifica nota (prot. 138411 del 14/03/2023) con la quale si è riscontrato con esito positivo la nota di chiarimento, inoltrata dal proponente il 17/02/2023, relativa ai dovuti oneri istruttori;

CONSIDERATO CHE il progetto presentato dalla suddetta ditta proponente è costituito, tra gli altri, dei seguenti elaborati di interesse di questa Unità Operativa Dirigenziale:

1) RDAR-01 RELAZIONE TECNICA GENERALE
2) RDE-05 RELAZIONE OPERE DI CONNESSIONE
3) TDU02 - COROGRAFIA SU BASE IGM
4) TDU01 - INQUADRAMENTO SU BASE CATASTALE
5) EG.01 STRALCIO CATASTALE CON IMPIANTO DI RETE
6) EG.02 IMPIANTO DI RETE SU CTR
7) EG.03 CABINA UTENTE E DI CONSEGNA - PIANTA E PROSPETTI
8) TDE- 05 RISOLUZIONE INTERFERENZE
9) TDE- 08 RISOLUZIONE INTERFERENZE SNAM

PRESO ATTO CHE

a. nell'ambito della procedura di rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale la società Energia Solare S.r.l. ha acquisito i pareri e/o nulla – osta e/o atti di assenso comunque denominati,

fonte: http://burc.regione.campania.it

riportati acquisiti, nel corso dei lavori della Conferenza di Servizi - CUP 9269, dallo STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali" e pubblicati sul Sistema Informativo regionale dedicato alle procedure di VAS - VIA - VI;

b. le aree interessate dal progetto presentato dalla Società Risorsa Solare S.r.l., rientrano nel perimetro del Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno come giuridicamente definito ai sensi degli artt. 33 e 34 della L.R. n. 4/2003 e delimitato nel D.P.G.R. n.764 del 13/11/2003, pubblicato sul BURC n.58 del 09/12/2003;

c. alcune recenti sentenze delle Sezioni Unite della Corte di Cassazione hanno ribadito la piena competenza dei Consorzi di Bonifica per quanto attiene alla gestione del Demanio Idrico ricadente nei già menzionati perimetri Consortili;

d. con la D.G.R. n.585 del 14/12/2021, l'Amministrazione regionale ha preso atto dei richiamati pronunciamenti della Corte di Cassazione a Sezioni Unite ribadendo che *"... nessuna opera di bonifica in generale, vallone o alveo, naturale o artificiale, o porzione di essi, che rientri nei predetti comprensori, come ridefiniti dall'art.33 cit., può ritenersi escluso dalla competenza dei Consorzi ..."*;

e. il Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno con nota prot. 6781 del 05/09/2023 ha trasmesso allo STAFF "Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali" della Giunta Regionale della Campania (50.17.92), il parere idraulico favorevole relativo alle interferenze rilevate;

RITENUTO

a. di dover autorizzare, ai sensi degli artt. 113 e 115 del vigente T.U. 1775/1933, dell'art.35 comma 10 della L. R. 26.07.2002 n.15 e dell'art.5 della L. R. 22.06.2017 n.16, - fatti salvi i diritti di terzi -la Società Risorsa Solare S.r.l., Partita I.V.A. n. 09807471215, con sede legale in Via Francesco Giordano n. 42 – 80122 Napoli, alla realizzazione e all'esercizio della linea elettrica di connessione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato Isola del Sole, di potenza complessiva pari a 7,50 MWp ubicato nel comune di Cancello ed Arnone (CE), con opere di connessione nel comune di Villa Literno (CE) e nel comune di Cancello ed Arnone (CE);

b. che questa UOD non ha alcuna competenza in materia di manutenzione e gestione dei beni del Demanio Idrico dello Stato, stante quanto analiticamente indicato in premessa.

ATTESE le dichiarazioni di assenza dei conflitti d'interesse rese dal Dirigente pro-tempore, dal Responsabile del Procedimento e dell'Istruttore designato, conservate agli atti di questa U.O.D.;

VISTO:

- il R.D. n.1775 del 11.12.1933 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. n.616 del 24.07.1977 e ss.mm.ii.;
- la L. n.241 del 07.08.1990 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n.112 del 31.03.1998 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 96 del 30 marzo 1999 e ss.mm.ii.,

- la Delibera di Giunta Regionale n.5154 del 20.10.2000;
- la L.R. n.15 del 26 luglio 2002,
- la L.R. n.4 del 25 febbraio 2003;
- il D.P.G.R. n.723 del 29 ottobre 2003;
- la L.R. n.16 del 22.06.2017 e ss.mm.ii.;
- la Sentenza della Corte Suprema di Cass. Sez. Unite n. 1369 del 22.01.2021;
- la Sentenza della Corte Suprema di Cass. Sez. Unite n. 5422 del 26.02.2021;
- l'Ordinanza della Corte Suprema di Cass. Sez. Unite n.15574 del 11.05.2021;
- la Delibera di Giunta Regionale n.585 del 14.12.2021;
- la nota regionale prot. 612652 del 07/12/2021;

Alla stregua delle risultanze dell'istruttoria compiuta dalla competente U.O. "Demanio idrico – Linee Elettriche" della U.O.D. 50.18.05 "Genio Civile di Caserta presidio di protezione civile", degli atti richiamati nelle premesse e della relativa presa d'atto del titolare della Posizione Organizzativa "Demanio idrico – Linee Elettriche"

DECRETA

1. di autorizzare, ai sensi degli artt. 113 e 115 del vigente T.U. 1775/1933, dell'art.35 comma 10 della L. R. 26.07.2002 n.15 e dell'art.5 della L. R. 22.06.2017 n.16, - fatti salvi i diritti di terzi - Società Risorsa Solare S.r.l., Partita I.V.A. n. 09807471215, con sede legale in Via Francesco Giordano n. 42 – 80122 Napoli, alla realizzazione e all'esercizio della linea elettrica di connessione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato Isola del Sole, di potenza complessiva pari a 7,50 MWp ubicato nel comune di Cancello ed Arnone (CE), con opere di connessione nel comune di Villa Literno (CE) e nel comune di Cancello ed Arnone (CE);
2. di precisare che:
   a. la predetta autorizzazione è rilasciata con l'obbligo di osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di impianti di linee di trasmissione e distribuzione di energie elettrica, nonché delle prescrizioni dettate dalle Amministrazioni, dalle Autorità Militari, dagli Enti ed Autorità competenti ai sensi dell'art.120 del vigente T.U. n.1775/1933;
   b. i lavori autorizzati devono essere eseguiti in totale conformità agli atti progettuali timbrati e vistati da quest'Ufficio, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il cui elenco è riportato nel "Considerato";
   c. le eventuali variazioni o modifiche delle opere di progetto descritte negli elaborati dovranno essere preventivamente comunicate a questa U.O.D. e all'Autorità competente ex art.27-bis del D. Lgs. 152/2006, ed eventualmente, nel rispetto delle norme vigenti, sottoposte ad ulteriore autorizzazione;

d. il soggetto autorizzato resta obbligato a tutti gli adempimenti derivanti dalle disposizioni normative nelle materie urbanistico - edilizia, paesaggistica, artistica, storica, archeologica, sanitaria, ambientale ed in genere vigenti per le opere in argomento;

e. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori e per tutte le opere la cui sicurezza possa comunque interessare la pubblica incolumità, deve munirsi di apposito provvedimento sismico ai sensi della vigente L.R. n.9 del 07.01.1983 e del corrispondente regolamento di attuazione;

f. il soggetto autorizzato assume la piena responsabilità civile, penale ed amministrativa, per quanto riguarda i diritti dei terzi ed eventuali danni causati a chiunque dalla costruzione ed esercizio delle opere autorizzate;

g. l'Amministrazione Regionale non corrisponderà alcun indennizzo o risarcimento danni, per qualunque evento che dovesse danneggiare o distruggere le opere in argomento anche in dipendenza di nubifragi o altri eventi;

h. la ditta proponente è tenuta a ritirare il presente provvedimento in formato cartaceo unitamente ad una copia del corrispondente progetto timbrato e vistato da questo Ufficio;

i. la medesima ditta dovrà conservare in cantiere i predetti atti ed esibirli ad ogni richiesta di qualunque agente o funzionario pubblico che abbia competenza sulla vigilanza sul territorio e sulle opere in argomento;

j. questa UOD non ha alcuna competenza in materia di manutenzione e gestione dei beni del Demanio Idrico dello Stato, stante quanto analiticamente indicato in premessa;

3. di trasmettere il presente decreto:

- allo STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali",
- ai Comuni di Villa Literno e Cancello Arnone;
- alla Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile 50.18.00;
- alla Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema 50.06.00;

4. di disporre, per quanto prescritto dal D. Lgs.33/13 e ss.mm.ii., per il presente provvedimento, la pubblicazione di quanto richiesto dall'art.23 dello stesso decreto legislativo.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24.11.1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica dello stesso.

Il Dirigente
Ing. Nicola Di Benedetto

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	*Del*	*Dipart.*	*Direzione G.*	*Unità O.D.*
56	*11/05/2023*	*50*	*2*	*3*

Oggetto:

D.Lgs n. 387/2003 e ss.mm.ii.. Art. 12 Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "Isola del Sole", di potenza complessiva pari a 7,50 MWp, ubicato nel comune di Cancello ed Arnone (CE). proponente: Risora Solare S.r.L. - CUP 9269.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 6826915361CF034AC999F0F72A2D8B1A3B962D48

Allegato nr. 1 : 63EEECA28789B636CB44EBBBF3454DC7D068904D

Frontespizio Allegato : CE83743974F988D34F427B2410D4C71BB17B8021

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE STAFF **Dott.ssa De Falco Francesca**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
56	**11/05/2023**	**2**	**3**

Oggetto:

D.Lgs n. 387/2003 e ss.mm.ii.. Art. 12 Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "Isola del Sole", di potenza complessiva pari a 7,50 MWp, ubicato nel comune di Cancello ed Arnone (CE). proponente: Risora Solare S.r.L. - CUP 9269.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSO che:

a) con Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;

b) il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;

c) il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;

d) il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;

e) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;

f) con D.M. 10.09.2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 219 del 18.09.2010, il MiSE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;

g) con Decreto Legislativo 3 marzo 2011 n. 28 (G.U. 28 marzo 2011, n. 81. S.O.) viene recepita la direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;

h) il Titolo III della Parte Seconda del Decreto Legislativo n. 152/2006 ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2014/52/UE che modifica la Direttiva 2011/92/UE concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, detta norme in materia di Valutazione di Impatto Ambientale di determinati progetti di interventi, impianti e opere, nonché disposizioni in materia per le Regioni e le Province Autonome;

i) il Decreto Legislativo n. 104 del 16.06.2017, emanato in attuazione della Direttiva 2014/52/UE, ha apportato modifiche alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prevista nel Titolo III della Parte Seconda del richiamato Decreto Legislativo n. 152/2006;

j) ai sensi dell'articolo 14, comma 4 della Legge n. 241/1990, così come modificata dal sopra citato Decreto Legislativo n. 104 del 16.06.2017, "*Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'articolo 27-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*";

k) ai sensi dell'art. 27-*bis*, comma 7 del Decreto Legislativo n. 152/2006 "*l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241* […]";

l) il comma 4 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto, nel caso di specie, con la procedura del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27-*bis* del Decreto Legislativo n. 152/2006 ss.mm.ii.;

m) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;

PREMESSO altresì che:

a) a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo n. 104/2017, con D.G.R.C. n. 680 del 07.11.2017 sono stati emanati i nuovi "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania";
b) la Giunta Regionale, con deliberazione n. 716 del 21.11.2017, ha dettato i nuovi indirizzi in materia di impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile;

c) la D.G.R.C. n. 48 del 29.01.2018 individua quale Rappresentante Unico della Regione Campania per le Conferenze dei Servizi indette ai sensi dell'art. 14 comma 4 della Legge n. 241/1990 ss.mm.ii. il dirigente *pro tempore* dello STAFF 50.17.92 Valutazioni Ambientali;

CONSIDERATO che

a) con nota acquisita al protocollo regionale PG/2022/0112336 del 01.03.2022, la società Risorsa Solare S.r.l., con sede legale in Napoli (NA), alla via F. Giordani n. 42 – 80122, C.F. e p. IVA 09807471215, ha trasmesso allo STAFF Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania istanza per il rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, poi integrata con la Valutazione di Incidenza, e del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-*bis* del D.Lgs. n. 152/2006, in relazione al progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "Isola del Sole", di potenza complessiva pari a 7,50 MWp, ubicato nel Comune di Cancello ed Arnone (CE), con opere di connessione nei Comuni di Villa Literno e Cancello ed Arnone (CE);
b) con detta istanza la Risorsa Solare S.r.l. ha fatto richiesta di rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, poi integrata con la Valutazione di Incidenza, unitamente agli ulteriori titoli abilitativi da includere nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale inerente alla realizzazione e l'entrata in esercizio dell'impianto di progetto, tra cui l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;

c) all'istanza presentata è stato assegnato il CUP 9269;

CONSIDERATO altresì che

a) il progetto prevede la realizzazione nel territorio comunale di Cancello ed Arnone (CE), in località "Masseria Lenzalunga", di un impianto fotovoltaico costituito da 12.712 moduli cristallini bifacciali della potenza nominale di 590 Wp ciascuno, posizionati su 454 strutture ad inseguimento monoassiale (tracker), per una potenza complessiva di impianto pari a 7,50 MWp;

b) la connessione alla rete elettrica sarà realizzata in Media Tensione (MT) tramite costruzione di una nuova cabina di consegna, collegata alla rete elettrica preesistente di distribuzione in Media Tensione MT a 20 kV di E-Distribuzione S.p.A., con linea interrata in CP Villa Literno;

c) il cavidotto in linea MT, lungo circa 6,1 km, sarà interrato lungo la viabilità esistente, mentre in corrispondenza degli attraversamenti dei canali d'acqua sarà posato in T.O.C. (trivellazione orizzontale controllata), nonché staffato a ponte per il superamento dei Regi Lagni;

DATO ATTO

a) dei resoconti - verbali delle sedute di Conferenza dei Servizi tenutesi in data 30.01.2023, 15.03.202, 06.04.2023, nelle quali sono state evidenziate le posizioni in merito all'iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute;
b) che nella seduta del 06.04.2023 la scrivente U.O.D. ha espresso parere favorevole per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003 ss.mm.ii.;

c) che tutti i resoconti delle riunioni di lavoro della Conferenza di Servizi in argomento sono stati trasmessi al proponente ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento e sono stati pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);

d) che nel corso del procedimento sono stati acquisiti i pareri espressi dagli Enti e/o Amministrazioni interessate come da Resoconto della riunione del 12.05.2023 e Rapporto Finale di Conferenza dei Servizi pubblicato al link:

http://www.viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9269_prot_2022_0012316_del_01-03-2022.via;

e) con Decreto Dirigenziale n. 88 del 03.05.2023 lo STAFF Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali ha espresso in relazione al progetto parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, con condizioni ambientali;

f) con Decreto Dirigenziale n. 96 del 04.05.2023 la U.O.D. 50.18.05 – Genio Civile di Caserta ha autorizzato la società proponente, ai sensi del R.D. n. 1775/1933 ss.mm.ii., alla realizzazione e all'esercizio della linea elettrica di connessione dell'impianto *de quo*;

ATTESO che

a) l'art. 12, comma 4 del D.Lgs. n. 387/2003 prevede l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto intestatario dell'autorizzazione a seguito della dismissione dell'impianto;

b) le precitate Linee guida Nazionali approvate con D.M. 10 settembre 2010 prevedono l'impegno alla corresponsione, all'atto dell'avvio dei lavori, di una cauzione a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione dell'impianto e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi e che la cauzione sia prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa pari all' importo per la realizzazione delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale dei luoghi;

c) il proponente ha conseguito la disponibilità delle aree di impianto in ragione di contratto preliminare di costituzione dei diritti di superficie e di servitù di elettrodo, di cabina e di passaggio con patto di opzione, stipulato con i proprietari delle particelle interessate in data 15.10.2021, notaio dott. Paolo de Biase, Rep. n. 2837, Racc. n. 2146, registrato a Caserta in data 28.10.2021 al n. 32775, serie 1T, e trascritto presso l'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Caserta in data 03.11.2021, Reg. gen. nn. 42705 e 42706, Reg. part. nn. 31107 e 31108;

d) il proponente ha richiesto la Dichiarazione di Pubblica Utilità dell'opera e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/asservimento sulle particelle interessate dalle opere di connessione, trasmettendo il relativo piano particellare;
e) con note prot. nn. PG/2023/0086275, PG/2023/0086277 e PG/2023/0086280 del 16.02.2023 si è provveduto a trasmettere ai proprietari delle suddette particelle, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001 ss.mm.ii., l'avviso di avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/asservimento;
f) in data 07.04.2023 e 25.04.2023 sono pervenute, ai sensi dell'art. 11, comma 2 del D.P.R. n. 327/2001 ss.mm.ii., osservazioni da parte di una ditta proprietaria all'avviso di avvio del procedimento espropriativo di cui alla nota prot. n. PG/2023/0086280 del 16.02.2023;
g) con PEC del 14.04.2023 e 02.05.2023 la società proponente ha formulato le proprie controdeduzioni in merito, trasmettendo altresì, in data 14.04.2023, nuovo piano particellare di esproprio dal quale risulta stralciata la particella di proprietà della ditta che aveva formulato le osservazioni;

ATTESO, altresì, che
a) in data 17.01.2023, con prot. n. PR_NAUTG_Ingresso_0016532_20230117, è stata richiesta comunicazione antimafia relativa alla società proponente, tramite la Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (BDNA);
b) in caso di riscontro positivo alla suddetta richiesta di comunicazione antimafia si procederà d'ufficio alla revoca del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 67 co. 1 lett. f) del D. Lgs. n. 159/2011 ss.mm.ii.;
c) risulta, inoltre, acquisita agli atti la relativa dichiarazione sostitutiva del 24.10.2022, ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011;

DATO ATTO che
a) la documentazione acquisita è presso la D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, dove è possibile prenderne visione e/o estrarne copia, conformemente alla normativa vigente;

RICHIAMATI
1. la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 e il D.P.G.R. n. 162 del 21.12.2021, con i quali è stato conferito alla dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di responsabile della Direzione Generale "50.02 - Sviluppo Economico e Attività Produttive";
2. il D.P.G.R n. 12 del 16.01.2020, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.03 "Energia efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" all' Arch. Francesca De Falco;

3. il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17.02.2015, con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP.ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;

RITENUTO quindi, in coerenza con le verifiche tecniche ed istruttorie effettuate:

1. di dover provvedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "Isola del Sole", di potenza complessiva pari a 7,50 MWp, ubicato nel Comune di Cancello ed Arnone (CE), con opere di connessione nei Comuni di Villa Literno e Cancello ed Arnone (CE), proposto dalla Risorsa Solare S.r.l., con sede legale in Napoli (NA), alla via F. Giordani n. 42 – 80122, C.F. e p. IVA 09807471215, legalmente rappresentata dal dott. Mario Palma, nato a ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMIS;
2. di poter procedere all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui terreni identificati negli avvisi di avvio del procedimento di cui alle note prot. nn. PG/2023/0086275 e PG/2023/0086277 del 16.02.2023;

VISTI

a) la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto Legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
b) la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto Legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
c) il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010;
d) la L.R. 28 novembre 2007, n.12;
e) il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;

Alla stregua dell'istruttoria evidenziata in narrativa, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità della stessa

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato, di:

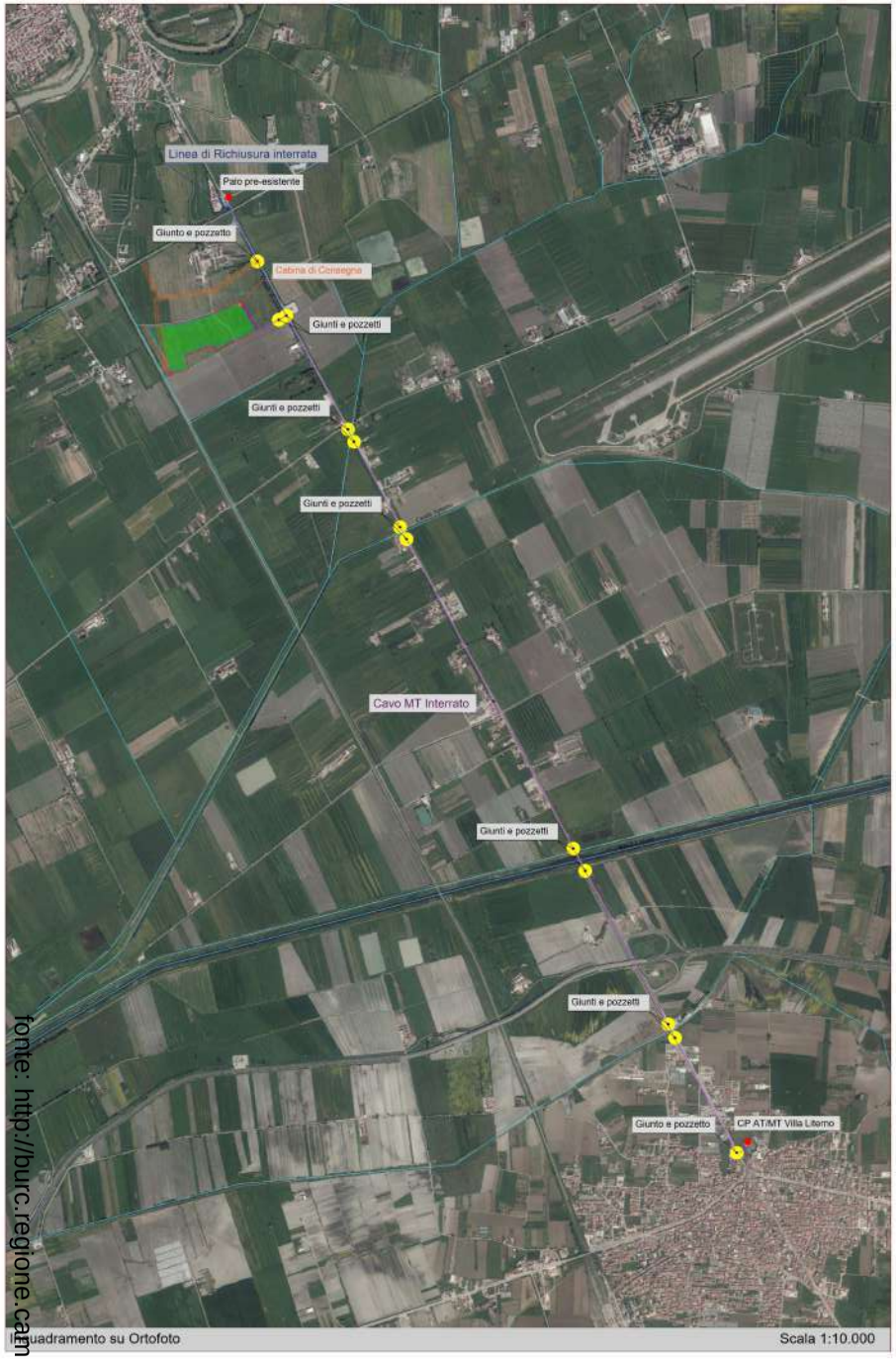
1. **autorizzare,** ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, fatti salvi i diritti di terzi, la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "Isola del Sole", di potenza complessiva pari a 7,50 MWp, ubicato nel Comune di Cancello ed Arnone (CE), con opere di connessione nei Comuni di Villa Literno e Cancello ed Arnone (CE), proposto dalla Risorsa Solare S.r.l., con sede legale in Napoli (NA), alla via F. Giordani n. 42 – 80122, C.F. e p. IVA 09807471215, legalmente rappresentata dal dott. Mario Palma, nato a ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMIS, come meglio identificato nelle planimetrie allegate agli elaborati progettuali agli atti giacenti, per formarne parte integrante e sostanziale;
2. **fare obbligo** al proponente, a pena di decadenza della presente autorizzazione, di rispettare tutte le prescrizioni riportate nei pareri rilasciati e riportati nel Rapporto Finale di Conferenza dei Servizi pubblicato al link: http://www.viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9269_prot_2022.112336_del_01-03-2022.via;
3. **fare obbligo** al proponente di presentare sulla base delle disposizioni del D.M. 10 settembre 2010 – "Linee guida per le autorizzazioni impianti da fonte rinnovabile", entro la data di inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo, apposita Polizza fideiussoria riportante la quantificazione delle spese che scaturiscono dagli obblighi costituenti l'oggetto della garanzia da presentare. Tale garanzia è dovuta per la copertura delle spese necessarie, comunque inerenti o connesse, alle operazioni di rimessa in pristino o alle misure di reinserimento o recupero ambientale da doversi assicurare in luogo del soggetto inadempiente, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale, la messa in sicurezza permanente nonché per il risarcimento di ulteriori danni derivanti all'ambiente in dipendenza dell'attività svolta e/o determinate da inadempienze o da qualsiasi atto o fatto colposo, doloso, o accidentale, nel periodo di efficacia della garanzia stessa. La garanzia sopra indicata è dovuta senza soluzione di continuità per tutta la durata di esercizio dell'impianto e fino alla avvenuta rimessa in pristino dei luoghi da parte del soggetto intestatario del titolo abilitativo. Entro 180 giorni precedenti alla scadenza della garanzia deve essere prodotto il rinnovo rivalutato nell'importo;
4. **fare obbligo** al proponente di presentare entro la data di inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo, una congrua descrizione del ciclo di vita dell'impianto. L'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento si intende decaduta alla data di ultimazione del ciclo di vita dell'impianto e, comunque, al massimo dopo 20 anni dalla messa in esercizio, fatta salva la facoltà per il proponente di richiedere nuova autorizzazione per il riammodernamento e/o ripotenziamento dell'impianto. Laddove la durata della presente autorizzazione dovesse essere superiore a quella di Autorizzazioni ricomprese nel procedimento, le stesse andranno rinnovate dal proponente nei termini previsti dalla normativa di settore dandone tempestiva comunicazione alla Regione Campania;
5. **fare obbligo** al proponente, prima della realizzazione delle opere previste in progetto, di acquisire ed inoltrare alla U.O.D. 50.02.03 la relativa autorizzazione o attestazione sismica;
6. **stabilire** che la presente autorizzazione si intende decaduta in caso di fermo prolungato superiore ad 1 anno;

7. **precisare** che, in relazione all'esercizio dell'impianto, il proponente è responsabile unico della conformità di quanto complessivamente dichiarato in atti, sia allegati all'istanza sia successivamente integrati, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente;
8. **stabilire** che i lavori di realizzazione dell'impianto, salvo quanto previsto al punto 1 del Decreto Dirigenziale n. 516 del 26.10.2011, abbiano inizio nei termini espressamente previsti dall'art. 15 comma 2 del D.P.R. n. 380/2001 ss.mm.ii. per gli interventi realizzati in forza di un titolo abilitativo rilasciato ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, e siano ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate;
9. **fare obbligo** al proponente, ai sensi del punto 14.15 delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" di cui al D.M. 10 settembre 2010, di effettuare un'analisi della redditività dell'intervento al fine di determinare il valore del 3 per cento dei proventi, compresi gli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia prodotta dall'impianto. Si suggerisce, nel caso in cui la proponente non abbia individuato misure compensative ai sensi del D.M. 10 settembre 2010 per il 3 per cento dei proventi annui dell'impianto, di concordare con il Comune la costituzione di Comunità Energetiche rinnovabili e solidali;
10. **fare obbligo** al proponente infine:

    - di utilizzare nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto le migliori tecnologie possibili;
    - obbligarsi ad eseguire nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi;
    - nominare uno o più direttori dei lavori. Il direttore dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere al progetto approvato e trasmetterà entro 15 giorni dalla conclusione dei lavori il certificato di collaudo;
    - comunicare ai Comuni interessati e alla Regione Campania la data di inizio e ultimazione dei lavori;
    - comunicare ai Comuni interessati e alla Regione Campania, con almeno 15 giorni di anticipo, la data di messa in esercizio dell'impianto;
    - comunicare con tempestività ai Comuni interessati e alla Regione Campania eventuali interruzioni e malfunzionamenti degli impianti e situazioni di pericolo per la salute e la sicurezza;
    - comunicare con tempestività ai Comuni interessati e alla Regione Campania i fermi prolungati dell'impianto;
    - consentire l'accesso all'impianto al personale della Regione Campania o da esso delegato e al personale degli Enti che ne hanno competenza;

11. **dichiarare** che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387/2003, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
12. **apporre**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 e seguenti del D.P.R. n. 327/2001 e ss. mm. e ii., il vincolo preordinato all'esproprio sulle particelle catastali interessate dalla realizzazione del progetto e identificate negli avvisi di avvio del procedimento di cui alle note prot. nn. PG/2023/0086275 e PG/2023/0086277 del 16.02.2023;
13. **stabilire**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 3 del D.P.R. n. 327/2001, che entro il termine di cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento debba essere emanato il decreto di esproprio;
14. **precisare** che le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto e al rispetto delle prescrizioni fanno capo agli organi preposti, ciascuno per quanto di proprio competenza**;**
15. **demandare** al Comune di Cancello ed Arnone l'attuazione, nell'esercizio delle funzioni proprie relative all'utilizzo del territorio, di sopralluoghi, verifiche in loco e attività di vigilanza;
16. **precisare** che avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale, nei modi previsti, al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni**;**
17. t**rasmettere** il presente provvedimento alla società proponente e alle Amministrazioni interessate al procedimento partecipanti alla Conferenza di Servizi, anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete ed al Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A. per quanto di rispettiva competenza;
18. **inviare** copia del presente atto al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, alla Segreteria di Giunta, al B.U.R.C. per la pubblicazione, anche ai fini degli adempimenti *ex* D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e al Portale Regionale per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro".

Francesca De Falco



Inquadramento su Ortofoto — Scala 1:10.000

Inquadramento su base Catastale — Scala 1:10.000

ELETTRODOTTO DI CONNESSIONE

Particelle catastali interessate dall'attraversamento del cavidotto di connessione:

Comune di Cancello ed Arnone:
Foglio 40 particelle 5029 - 5032 - 15;

Comune di Villa Literno:
Foglio 13 particella 5079 (C.P. - Villa Literno).

Il cavidotto insisterà su strada vicinale delle Mesole per poi immettersi sulla SP18 - S. Maria a Cubito - Cancello ed Arnone fino alla CP MT/AT di Villa Literno. Inoltre, interesserà l'attraversamento dei seguenti canali:
-canale di scolo;
-fosso "Candito";
-canale "Apramo";
-Regi Lagni;
-canale "Gallinelle".

Tali attraversamenti verranno effettuati tramite T.O.C. (trivellazione orizzontale controllata). La lunghezza totale dell'elettrodotto interrato in MT a 20 kV sarà di circa 6500 m.

Particelle catastali interessate dall'attraversamento dalla richiusura:

Comune di Cancello ed Arnone:
Foglio 40 particelle 5029 - 5032 - 15;
Foglio 28 particella 74 (Palo MT pre-esistente).

Il cavidotto insisterà su strada vicinale delle Mesole, per poi immettersi sulla SP18- S. Maria a Cubito - Cancello ed Arnone fino al quadrivio di Arnone e si collegherà su palo limitrofo. Inoltre, interesserà l'attraversamento del canale di scolo e della condotta del gas gestista dalla S.N.A.M.

L'attraversamento del canale di scolo verrà effettuato tramite T.O.C. (trivellazione orizzontale controllata). La lunghezza totale dell'elettrodotto interrato in MT a 20 kV sarà di circa 700 m.

LEGENDA

- Limite lotto
- Recinzione Impianto
- Area di progetto
- Superficie esclusa dall'installazione delle strutture
- Nuova linea di connessione MT interrata
- Nuova linea di Richiusura interrata
- Particelle di proprietà aeroportuale militare (Caserta-Grazzanise)
- Fascia di rispetto S.N.A.M.
- Giunto a pozzetto
- Reticolo idrografico

REGIONE CAMPANIA
PROVINCIA DI CASERTA
COMUNE DI CANCELLO ED ARNONE

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DENOMINATO "ISOLA DEL SOLE" DELLA POTENZA DI 7500 kWp

STARENERGIA

INQUADRAMENTO SU ORTOFOTO E BASE CATASTALE

PROGETTISTI	PROPONENTE	SCALA
		1:10.000
		TAVOLA
		TOE - 07

Redatto da: Arch. Fabrizio Natale	Revisionato da: Dott.ssa Arianna Pilato	Approvato da: Ing. Roberto Caiazza
Rev. 00	Data: 21/10/2022	Note: Richiesta integrazioni prot. 547477 del 25/05/2022

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

DIREZIONE GENERALE PER IL CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI,
VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
STAFF TECNICO AMMINISTRATIVO – VALUTAZIONI AMBIENTALI

Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art.14, comma 4, della L. 241/1990

Oggetto: Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA e del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006
Progetto CUP 9269 - impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "Isola del Sole", di potenza complessiva pari a 7,50 MWp ubicato nel Comune di Cancello ed Arnone (CE), con opere di connessione nel Comune di Villa Literno e Cancello ed Arnone
Proponente Risorsa Solare srl – p. IVA 09807471215 - con sede legale in Napoli alla via F. Giordani 42

Conferenza di servizi del 12.05.2023

RAPPORTO FINALE

Il 12 maggio 2023, alle ore 10:30 si svolge in modalità di video conferenza la seduta della Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 14 ter della L. 241/90, convocata con nota n. 204152 del 18.4.2023 allo scopo di acquisire le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto di realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "Isola del Sole", di potenza complessiva pari a 7,50 MWp ubicato nel Comune di Cancello ed Arnone (CE), con opere di connessione nel Comune di Villa Literno e Cancello ed Arnone, presentato dalla società Risorsa Solare srl,

La seduta è stata convocata con il seguente ordine del giorno

1. discussione e condivisione delle osservazioni e controdeduzioni eventualmente formulate in relazione alla bozza di rapporto finale ed espressione di eventuali nuove valutazioni e determinazioni;
2. Stesura ed approvazione del rapporto finale;
3. varie ed eventuali.

Sono collegati

- il dott. Fabio Cristiano, funzionario dello Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania, Responsabile del Procedimento;
- l'avv. Simona Brancaccio, Dirigente dello Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania, Rappresentante Unico della Regione Campania, giusta Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 326 del 6 giugno 2017;
- l'arch. Antonietta Manco, funzionario della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento, delegato con nota n. 1578 del 24.01.2023
- l'arch. Emilio Graziano dirigente dell'Area tecnica III del Comune di Cancello e Arnone,
- l'ing. Lorenzo Gentile, funzionario della UOD 500203 Energia, efficientamento e risparmio energetico green economy e bioeconomia della Regione Campania, delegato con nota n. 35547 del 23.01.23;
- l'ing. Antonio Ronconi, funzionario dello Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania, in qualità di assegnatario dell'istruttoria tecnica inerente alla Valutazione di Impatto Ambientale
- l'arch. Stefano Amante, funzionario della UOD 501805 delegato con nota n. 49101 del 30.1.2023;
- il dott. Amedeo d'Antonio, funzionario della UOD 50 07 20, Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto

fonte: http://burc.regione.campania.it

agricolo.

Per la Risorsa Solare srl sono collegati: Mario Palma, legale rappresentante della società, l'ing. Fulvia Scia e l'ing. Roberto Caldara delegati con nota del 4.5.2023 trasmessa a mezzo PEC.

Prima di passare all'O.d.g. il dott. Fabio Cristiano, responsabile del procedimento, alla luce delle disposizioni dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., ribadisce l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi che lo riguardino in relazione al procedimento in argomento.
Analoga dichiarazione è resa da tutti i rappresentanti degli uffici partecipanti alla seduta della CdS.

Il responsabile del procedimento nel rappresentare che tutta la documentazione inerente al progetto è pubblicata sul sito regionale http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9269_prot_2022.112336_del_01-03-2022.via rappresenta che a valle della riunione del 6.4.2023, comunica che il proponente in relazione alla bozza di rapporto finale trasmessa con nota n. 204152 del 18.4.2023 a tutti i soggetti partecipanti al procedimento, non sono pervenute osservazioni da parte del proponente né da parte degli altri partecipanti alla CdS.

Comunica inoltre che sono pervenute

- parere favorevole espresso dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (ex MiSE) con nota n. 70704 del 6.4.2023 e successivo nulla osta n. 83984 del 27.4.2023;
- nota del 12.4.23 con la quale il sig. Del Vecchio Dario ha presentato delle osservazioni inerente alla strada vicinale Mesole, strada privata di sua proprietà (particella 5174 del foglio 41) che sarebbe interessata da un tratto del cavidotto dell'impianto;
- la Società proponente ha dato riscontro con pec del 14.4.2023 successivamente con pec del 25.4.23 prendendo atto delle rimostranze poste da quest'ultimo quale proprietario del Foglio 41 p.lla 5174, comunicando che la viabilità d'accesso e la servitù per la posa del cavidotto, non interesseranno le aree private circostanti la proprietà individuata al F.41 p.lla 5174, in quanto non strettamente indispensabili all'impianto in esame. Pertanto, non sarà apposto il vincolo preordinato ex D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii. sull'area di cui al F.41 p.lla 5174. In virtù di quanto appena detto, in data 14.04.2023 è stato tramesso nuovo piano particellare descrittivo e grafico, nonché l'elenco dei beni soggetti all'apposizione del vincolo preordinato aggiornato. Ribadendo che il progetto non interesserà la Strada vicinale delle Mesole né altre aree private circostanti la proprietà individuata al F.41 p.lla 5174.
- nota n. 281816.14-04-2023 con la quale l'ANAS conferma quanto già comunicato con la nota Anas prot.146746 del 27/02/23
- nota n. 9425 P del 9.5.2023 della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento con la quale, il rappresentante unico dello Stato, arch. Giuseppe Schiavone, conferma il parere favorevole espresso in conferenza il 6.4.2023 a condizione che siano rispettate tutte le prescrizioni dettate dalle singole amministrazioni coinvolte nel procedimento e meglio dettagliate nei singoli pareri espressi, allegati alla nota MIC SABAP CE 06/04/2023 7263 P e allega il Nulla Osta espresso dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, acquisito con riferimento MIC SABAP CE 05/05/2023 9199 A.

Il Responsabile del Procedimento comunica che, sono stati emanati i seguenti provvedimenti:

- D.D. n. 88 del 3.5.2023 dello Staff 50.17.92 Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali avente ad oggetto "*Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza relativo al progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato 'Isola del Sole', di potenza complessiva pari a 7,50 MWp ubicato nel Comune di Cancello ed Arnone (CE), con opere di connessione nel Comune di Villa Literno e Cancello ed Arnone. Proponente Risorsa Solare S.r.l. - CUP 9269*"
- D.D. n. 96 del 4.5.2023 della U.O.D. Genio Civile di Caserta, avente ad oggetto "*CUP 9269 - Risorsa Solare Srl - Autorizzazione ex R.D. 1775/1993 ed ex L.R. 16/2017. Progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato Isola del Sole, di potenza complessiva pari a 7,50 MWp ubicato nel comune*

fonte: http://burc.regione.campania.it

di Cancello ed Arnone (CE), con opere di connessione nel comune di Villa Literno (CE) e nel comune di Cancello ed Arnone (CE)"

- D.D. n. 56 dell'11.5.2023 della U.O.D. 50.02.03 - Energia, efficientamento energetico, risparmio energetico, Greeneconomy e Bioeconomia - avente ad oggetto "*D. Lgs n. 387/2003 e ss.mm.ii. Art. 12 Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "Isola del Sole", di potenza complessiva pari a 7,50 MWp, ubicato nel comune di Cancello ed Arnone (CE). proponente: Risorsa Solare S.r.L. - CUP 9269*.

che saranno allegati al rapporto finale.

Il Responsabile del Procedimento preso atto che il RUAS ha già espresso il suo parere in sede di conferenza nella seduta del 6.4.2023 e che ha confermato il suddetto parere con nota n. 9425 P del 9.5.2023 chiede ai presenti di confermare i pareri espressi.

Preso atto che tutti i presenti confermano il proprio parere si condivide il Rapporto finale della conferenza di servizi di seguito riportato.

Rapporto Finale della Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art.27bis del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art.14, comma 4, della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii. in relazione all'istanza presentata dalla società Risorsa Solare srl – p. IVA 09807471215 - con sede legale in Napoli alla via F. Giordani 42 in relazione al progetto denominato *"- impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "Isola del Sole", di potenza complessiva pari a 7,50 MWp ubicato nel Comune di Cancello ed Arnone (CE), con opere di connessione nel Comune di Villa Literno e Cancello ed Arnone*

PREMESSA

Il rapporto finale è redatto in conformità a quanto previsto dal paragrafo 7.2.4.5 del documento "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*", approvato con D.G.R.C. n. 613 del 28.12.2021

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

L'impianto fotovoltaico denominato "Isola del Sole" sarà ubicato nel Comune di Cancello ed Arnone, località Mass. Lenza Lunga, in "Zona D2 -Attività produttive in ambito di Comparto", su terreni sub pianeggianti. Occuperà una superficie complessiva di progetto pari a circa 13,0 ha.

L'impianto avrà una potenza pari a 7,50 MWp/6,00MWac ed è raggiungibile dal centro comunale di Cancello ed Arnone attraverso la strada provinciale SP18 – Santa Maria a Cubito – Cancello ed Arnone e la SP 333 che collega i Comuni limitrofi.

L'impianto sarà connesso in Media Tensione (MT), come da richiesta alla E-Distribuzione Spa (Distributore Locale preesistente), tramite realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata tramite elettrodotto interrato di circa 6500 m alla rete elettrica preesistente tramite la CP di Villa Literno

L'intervento è stato progettato e configurato sulla base dei moduli fotovoltaici da 590Wp cristallini bifacciali posizionati su tracker monoassiali orientati asse Nord-Sud con sistema intelligente di rotazione al sole, che utilizzano tecnologie di back-tracking, finalizzato alla massimizzazione della efficienza e dalla riduzione dell'utilizzo del suolo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Saranno realizzate strutture di supporto dei moduli, inseguitori solari monoassiali, in acciaio zincato a caldo ed ancorate al terreno tramite infissione diretta ad una profondità idonea a sostenere l'azione del vento/neve. Non saranno utilizzate fondazioni in cemento armato.

Stante l'orografia del terreno pressoché pianeggiante con pendenze massime di circa l'1%, non si prevedono grossi interventi di scavo e rinterro, ma saranno previsti la rimozione dello strato vegetale superficiale e piccoli livellamenti delle zone evitando la formazione di avvallamenti ed il ristagno di acque al fine di mantenere inalterato il normale deflusso delle acque superficiali esistente, il tutto stimabile con profondità massime di 30-35cm. Saranno realizzate alcune stradine per l'accesso alle cabine interne all'impianto e per la manutenzione dello stesso, la cui struttura è realizzata in misto granulare e quindi non impermeabilizza il suolo. Si può concludere che né la capacità di infiltrazione delle acque meteoriche né la circolazione superficiale delle medesime saranno inficiate dalla realizzazione dell'impianto e che i corpi idrici recettori non subiranno alterazioni dalla realizzazione del parco fotovoltaico, nonché subiranno una costante e maggior attenta manutenzione preventiva; anzi le necessarie attività manutentive, ivi comprese la cura del manto erboso a piano campagna, non potranno che avere effetti benefici rispetto agli aspetti in trattazione

Il Cavidotto MT interrato insisterà su strada vicinale delle Mesole per poi immettersi sulla SP18 – S. Mario a Cubito – Cancello ed Arnone fino alla CPMT/AT di Villa Literno. Interesserà l'attraversamento dei canali: Canale di scolo adiacente la SP18; Fosso "Cardito"; Canale "Apramo"; Regi Lagni; Canale "Gallinelle". Tali attraversamenti verranno effettuati tramite T.O.C.

La lunghezza totale dell'elettrodotto interrato in MT a 20kV sarà di circa 6500 m. La richiusura interrata su palo preesistente insisterà su strada vicinale delle Mesole, per poi immettersi sulla SP18 – S. Maria a Cubito – Cancello ed Arnone fino al quadrivio di Arnone e si collegherà su palo limitrofo.

Interesserà l'attraversamento: Canale di scolo adiacente la SP 18; Condotta del gas gestita dalla S.N.A.M.

L'attraversamento del canale di scolo verrà effettuato tramite T.O.C., mentre quello relativo alla SNAM sarà effettuato con sovrappasso. La lunghezza totale dell'elettrodotto interrato in MT a 20kV sarà di circa 700m

L'impianto è in grado di raggiungere una produzione annua stimata di almeno1.700 kWh/anno/Kwp ed è possibile prevedere di soddisfare il fabbisogno energetico di circa 7.488 famiglie**.**

La produzione totale annua attesa è pari a 12.730.851 kWh/anno, che determinerà un fatturato teorico annuo pari a 763.851,06 euro\anno considerando i prezzi medi di libero mercato degli ultimi 5anni, con riduzione emissioni CO_2 annue pari ad almeno 6.314 t/anno, una riduzione di SO_2 pari ad almeno 11,8 t/anno; una riduzione di NO_2 pari ad almeno 7,38 t/anno; una riduzione di polveri annue pari ad almeno 0,37 t/anno.

L'iniziativa è stata progettata in una ottica di merchant, pertanto per le caratteristiche dell'impianto l'opera non richiede incentivi statali. Dunque, l'impianto sarà realizzato con fondi privati su terreni privati e non godrà di alcun tipo di incentivi statali o di sgravi fiscali.

Dall'attività di manutenzione agricola che si realizzerà all'interno dell'impianto, in particolare nell'area di suolo non occupata dalle strutture la cui superficie raggiunge circa il 60% del totale, si conta di non produrre alcun ricavo, che sarà invece ad appannaggio della società agricola incaricata.

Le suddette operazioni di manutenzione agricola dovranno riguardare anche interventi di potatura delle siepi e mantenimento delle essenze arboree autoctone impiantate lungo i confini.

ITER DEL PROCEDIMENTO

ISTANZA

1) La società Risorsa Solare srl, con istanza acquisita al protocollo n. 112336 del 1.03.2022, ha chiesto alla Regione Campania – Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali – il rilascio del provvedimento di valutazione di impatto ambientale e del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs 152/06 relativamente al progetto denominato "*impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "Isola del Sole", di potenza complessiva pari a 7,50 MWp ubicato nel Comune di Cancello ed Arnone (CE), con opere di connessione nel Comune di Villa Literno e Cancello ed Arnone*"
2) L'istanza è stata perfezionata con nota acquisita al prot. 134285 dell'11.03.2022

fonte: http://burc.regione.campania.it

3) Nell'istanza il proponente ha dichiarato che

   a. l'intervento rientra nella tipologia di cui all'allegato IV alla parte seconda del D. Lgs. 152/06 al punto 2 lettera b) "impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda con potenza complessiva superiore ad 1 MW" e che ha deciso volontariamente di assoggettarlo a VIA

   b. l'intervento non ricade neanche parzialmente in aree naturali protette come definite dalla L. 394/1991 (nazionali e/o regionali comprensive delle aree contigue) e/o nei siti della rete Natura 2000.

4) In allegato all'istanza il proponente ha trasmesso:

   a. la dichiarazione resa dal progettista, ing. Aniello Zeccato, in merito alla completezza del progetto ai fini della procedura di cui all'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006;

   b. la dichiarazione del professionista estensore dello studio di impatto ambientale e della sua "sintesi non tecnica", ing. Aniello Zeccato, di essere in possesso della professionalità e delle competenze specifiche nelle materie afferenti alla valutazione ambientale del citato progetto;

   c. gli elaborati progettuali, suddivisi in n. 6 cartelle (autorizzazione culturale, autorizzazione paesaggistica, autorizzazione unica in materia di energia, autorizzazione vincolo idrogeologico progettazione, studio di impatto ambientale con allegati) oltre alla sintesi non tecnica;

   d. l'elenco di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, come di seguito riportato

      - autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di impianto per la produzione di energia da fonte rinnovabile ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/2003
      - parere Piano di utilizzo Terre e rocce da scavo ai sensi del DPR 120/2017
      - Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 4
      - Permesso di costruire ai sensi del DPR 380/01 Lr 19/01 smi
      - Conformità ai piani di bacino
      - Conformità elettromagnetica
      - Compatibilità con le reti di telecomunicazioni
      - Nulla sta per l'autorizzazione all'attraversamento del demanio idrico
      - Nulla osta per autorizzazione all'attraversamento di linee elettriche
      - Verifica assenza di colture DOC

5) In merito ai titoli necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto il proponente ha dichiarato di voler acquisire successivamente al PAUR

      - l'autorizzazione sismica;
      - la sottoscrizione concessione attraversamento strade in gestione dei Comuni di Villa Literno, Cancello ed Arnone, ANAS e Provincia di Caserta

PUBBLICAZIONE SUL SITO WEB DELL'AUTORITA' PROCEDENTE

L'Autorità competente, verificato il pagamento degli oneri istruttori per la VIA, ha pubblicato in data 11 marzo 2022 la documentazione sul proprio sito web alla pagina:

http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9269_prot_2022.112336_del_01-03-2022.via

Si precisa che:

- il proponente non ha chiesto la tutela della riservatezza di eventuali informazioni industriali o commerciali;
- il progetto non può avere impatti rilevanti sull'ambiente di un altro Stato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ADEGUATEZZA E COMPLETEZZA DELLA DOCUMENTAZIONE

1. Con nota prot. n. 135805 dell'11.03.22 l'Autorità competente ha comunicato a tutte le amministrazioni e gli enti interessati, così come individuati dal proponente, l'avvenuta pubblicazione della documentazione sul proprio sito web, chiedendo di verificare, ciascuno per le proprie competenze, l'adeguatezza e la completezza della documentazione pubblicata e di far pervenire eventuali richieste di perfezionamento della documentazione stessa nel termine di 20 giorni dalla data di ricevimento della nota stessa;
2. In riscontro alla comunicazione n. 135805 dell'11.03.2022 sono pervenute le richieste di perfezionamento di cui alle note:
   a. n. 5201 del 17.3.2022 del Ministero dell'interno – Comando dei Vigili del fuoco di Caserta;
   b. n. 31928 -P del 17/03/2022 dell'ENAC
   c. n. 311/LAN del 17.3.2022 della SNAM
   d. n. 14811 del 22.3.2022 del Comando Scuole A.M./3^ Regione aerea – Ufficio Territorio e Patrimonio;
   e. n. 165366 28.3.2022 della UOD 50 07 20 – Valorizzazione, tracciabilità del prodotto agricolo;
   f. n. 167068 del 28.3.22 e n. 170067 del 29.3.2022, della UOD 50 02 03 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia –
   g. n. 7136 – P del 31.3.2022 del Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio perle province di Caserta e Benevento
   h. n. 2629 del 31.3.22 del Consorzio Generale di bonifica del Bacino Inferiore del Volturno;
   i. n. 170905 del 30.3.2022 della UOD 50 07 18 - Ambiente Foreste e Clima
3. con nota n. 190163 del 7.04.2022 l'Autorità competente sulla scorta delle richieste pervenute ha chiesto al proponente il perfezionamento documentale ai sensi dell'art. 27 bis comma 3 del D. Lgs 152/06, contenente oltre alle richieste sopra evidenziate anche integrazioni relative alla VIA;
4. il proponente, con nota acquisita al prot. n. 239162 del 6.5.2022 ha perfezionato la documentazione
5. con nota n. 240987 del 9.5.2022 l'Autorità competente ha chiesto agli di verificare le integrazioni trasmesse rappresentando, al contempo, che successivamente alla richiesta di verifica documentale erano pervenute le note
   a. n. 52847 dell'8.4.22 del Comando Forze Operative Sud
   b. n. 14253 del 13.4.2022 della marina Militare Comando Marittimo Sud – Taranto
   c. n. 238010 del 5.5.2022 dell'UOD 501805 – Genio Civile di Caserta
6. con nota n. 11614-P del 26/505/2022 del Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio perle province di Caserta e Benevento ha comunicato che riteneva insufficiente la documentazione trasmessa dal proponente;
7. con nota n. 281504 del 30.05.22 la UOD 50 07 06 – – Valorizzazione, tracciabilità del prodotto agricolo - ha chiesto di produrre documentazione cartografica al fine di verificare se ricorrono o meno i termini per la presentazione della relazione pedologica;
8. con pec dell'1.6.2022 il proponente ha riscontrato la nota della UOD 500720 e la nota della Soprintendenza
9. con nota n. 13830 P del 22.06.22 il Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento ha ribadito la necessità di acquisire ulteriore documentazione;
10. con nota n. 6396788 del 2.8.22 lo Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali, ha ritenuto che, visto il contenuto delle richieste della Soprintendenza e della UOD 501805, il procedimento potesse proseguire ritendo completa la documentazione;
11. In riscontro nota 501595 del 26.10.2020 sono inoltre pervenute le seguenti comunicazioni:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a. nota n. 189448 del 24.3.2022 con la quale l'ANAS con la quale ha comunicato che si evince un attraversamento dei lavori a farsi con aree di proprietà ANAS in particolare con la SS 7 bis "Terra di Lavoro" mediante attraversamenti trasversali, ha comunicato che la soluzione proposta è compatibile con la situazione in essere

b. n. 20184 del 5.4.2022 con la quale l'ARPAC ha trasmesso il proprio parere tecnico n. 18/AN/22 favorevole con prescrizioni

c. n. 52847 dell'8.4.22 del Comando Forze Operative Sud

d. n. 14253 del 13.4.2022 della marina Militare Comando Marittimo Sud – Taranto

PUBBLICAZIONE AVVISO E AVVIO DEL PROCEDIMENTO

1. In data 1.8.2022 è stata pubblicato sul sito web della Regione Campania alla pagina http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Pubblicazione_avvisi_VIA_NP/Avvisi_Agosto_2022 l'avviso di cui all'art. 23, comma 1 lettera e) del D. lgs 152/06;
2. con nota prot. reg. n. 396788 del 2.8.2022 lo Staff 50.17.92 Valutazioni Ambientali ha comunicato a tutti i soggetti coinvolti:
   - l'avvio del procedimento, l'avvenuta pubblicazione in data 1.8.2022 dell'avviso di cui all'art. 23, comma 1 lettera e) del D.lgs. 152/06;
   - che dalla suddetta data e per la durata di 60 giorni il pubblico interessato può presentare osservazioni concernenti la valutazione di impatto ambientale;
   - che eventuali richieste di integrazioni nel merito tecniche da parte degli enti e delle amministrazioni coinvolte nel procedimento vanno trasmesse entro 20 giorni decorrenti dalla scadenza dei 60 giorni previsti per la presentazione delle osservazioni;
   - il responsabile del procedimento, individuato nel dott. Fabio Cristiano funzionario dello Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

RICHIESTE DI INTEGRAZIONI

1. con nota n. 474119 del 29.9.2022 sulla scorta delle richieste pervenute è stata formulata ai sensi del comma 5 dell'art. 27 bis del D. Lgs. 152/06 richiesta di integrazioni nel merito tecnico. In particolare, sono state trasmesse in allegato le richieste di integrazioni di cui alle note:
   - n. 103472 del 4.8.2022 del Ministero dello Sviluppo Economico – D.G. per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali – Divisione XVII – Ispettorato Territoriale Campania – Unità Organizzativa III – Reti e servizi di comunicazione elettronica nel settore telefonico.
   - n. 781/LAN del 4.8.2022 della SNAM rete gas;
   - n. 17768 dell'11.8.2022 del Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio perle province di Caserta e Benevento
   - n. 38782 del 19-08-2022 del Comando Scuole A.M./3^ Regione Aerea – Ufficio Territorio e Patrimonio - Sezione Servitù e Limitazioni
   - n. 422884 del 29.8.2022 della Regione Campania – D.G. per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile – UOD 50 18 05 Genio Civile di Caserta – Presidio Protezione Civile che reitera la richiesta di cui alla nota n. 0238010 del 05/05/2022
   - nota n. 434211 del 5.09.2022 della Regione Campania DG per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – UOD 50 07 20, Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo;
   - nota n. 462977 del 22/9/2022 della Regione Campania D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive -UOD 50 02 03 Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia;
   - nota inerente alla Valutazione di Impatto Ambientale

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. la società Risorsa Solare srl con nota acquisita in data 28/10/2022 al prot. n. 532096 del 28.10.2022 ha riscontrato la richiesta di integrazioni formulata con nota n. 474119 del 29.09.2022
3. E' inoltre pervenuta, successivamente alla richiesta di integrazioni, la nota n.6781 del 5.09.2022 con la quale il Consorzio Generale di bonifica del Bacino del Volturno, ha trasmesso parere idraulico favorevole con prescrizioni

PUBBLICAZIONE SECONDO AVVISO e CONSULTAZIONE DEL PUBBLICO

In data 3.11.2022 ai sensi dell'art.27 bis, comma 5, del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii che stabilisce che, "l'autorità competente, ricevuta la documentazione integrativa, la pubblica sul proprio sito web e, tramite proprio apposito avviso, avvia una nuova consultazione del pubblico la cui durata è ridotta della metà rispetto a quella di cui al comma 4" è stato pubblicato un nuovo avviso sul sito della Regione Campania al link **http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Pubblicazione_avvisi_VIA_NP/Avvisi_Novembre_2022**.

Con nota n. 544002 del 4.11.2022 è stato comunicato a tutte gli enti e le amministrazioni interessate l'avvenuta pubblicazione del secondo avviso e della documentazione integrativa sul sito regionale.

CONFERENZA DI SERVIZI

La Conferenza di servizi è stata indetta con nota n. 544002 del 4.11.2022.

Si sono tenute 4 sedute in data 30 gennaio 2023, 15 marzo 2023, 6 aprile 2023 e 12 maggio 2023.

Nel corso della CdS sono pervenute

- la nota n. 562696 del 15.11.2022 delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – UOD 50 07 20, Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo;
- la nota n. 1040 del 114.11.2023 della SNAM con la quale esprime parere favorevole
- le note n. 128817 – P del 17.10.22, n. 139520 e n. 139659-p del 9.11.022 dell'ENAC
- la nota n. 31239 del 16.01.2023 dell'ANAS che conferma quanto già comunicato con nota del 24.3.2022;
- la nota n. 2706 del 19.01.2023 con la quale il Comando Scuole A.M./3^ Regione Aerea – Ufficio Territorio e Patrimonio - Sezione Servitù e Limitazioni esprime parere favorevole
- Sentito, prot. n. 122 del 24.1.2022, rilasciato ai sensi dell'art. 5 comma 7 del DPR 357/97 dal Parco Regionale del Matese
- asseverazione del 19.01.2023 a firma dell'ing. Aniello Zeccato in relazione alla procedura ENAC di non interferenza con la navigazione aerea;
- certificato di destinazione urbanistico aggiornato del Comune di Cancello ed Arnone prot. n.14664 del 23.11.23
- nota n. 2507 del 27.01.2023 con la quale l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino meridionale ha espresso parere favorevole con prescrizioni
- nota n. 18498 del 13.2023 con la quale l'ARPAC Dipartimento di Caserta ha espresso il proprio parere di compatibilità elettromagnetica favorevole con prescrizioni;
- parere favorevole espresso dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (ex MiSE) con nota n. 70704 del 6.4.2023 e successivo nulla osta n. 83984 del 27.4.2023;
- nota del 12.4.23 con la quale il sig. Del Vecchio Dario ha presentato delle osservazioni inerente la strada vicinale Mesole, strada privata di sua proprietà (particella 5174 del foglio 41) che sarebbe interessata da un tratto del cavidotto dell'impianto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la Società proponente ha dato riscontro con pec del 14.4.2023 successivamente con pec del 25.4.23 prendendo atto delle rimostranze poste da quest'ultimo quale proprietario del Foglio 41 p.lla 5174, comunicando che la viabilità d'accesso e la servitù per la posa del cavidotto, NON interesseranno le aree private circostanti la proprietà individuata al F.41 p.lla 5174, in quanto non strettamente indispensabili all'impianto in esame. Pertanto, non sarà apposto il vincolo preordinato ex D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii. sull'area di cui al F.41 p.lla 5174. In virtù di quanto appena detto, in data 14.04.2023 è stato tramesso nuovo piano particellare descrittivo e grafico, nonché l'elenco dei beni soggetti all'apposizione del vincolo preordinato aggiornato. Ribadendo che il progetto non interesserà la Strada vicinale delle Mesole né altre aree private circostanti la proprietà individuata al F.41 p.lla 5174.
- nota n. 281816.14-04-2023 con la quale l'ANAS conferma quanto già comunicato con la nota prot. n. 146746 del 27/02/23
- nota n. 9425 P del 9.5.2023 della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento con la quale, il rappresentante unico dello Stato, arch. Giuseppe Schiavone, conferma il parere favorevole espresso in conferenza il 6.4.2023 a condizione che siano rispettate tutte le prescrizioni dettate dalle singole amministrazioni coinvolte nel procedimento e meglio dettagliate nei singoli pareri espressi, allegati alla nota MIC SABAP CE 06/04/2023 7263 P e allega il Nulla Osta espresso dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, acquisito con riferimento MIC SABAP CE 05/05/2023 9199 A.

PARERI

ELENCO DEI PARERI NON FAVOREVOLI PRESENTI AGLI ATTI DEL PROCEDIMENTO
Non sono pervenuti pareri non favorevoli

ELENCO DEI PARERI FAVOREVOLI SENZA CONDIZIONI ACQUISITI IN APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DELL'ART.14-TER DELLA L. N.241/1990

L'art. 14-ter, comma 7, della Legge n.241/90 e s.m.i. stabilisce che "*Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza*".

Sulla scorta della mancata partecipazione della Conferenza di Servizi de qua dei relativi Rappresentanti si riportano di seguito i pareri favorevoli degli Enti/Amministrazioni acquisiti senza condizioni ai sensi dell'art. 14 comma 7 della L. 241/90

1. Provincia di Caserta;
2. Comune di Villa Literno
3. E-distribuzione
4. SNAM.

   Il responsabile del procedimento prende atto che con nota n. 1040 del 14.1.2023 la SNAM ha espresso parere favorevole con prescrizioni (**all. 1**)

5. ANAS

   Il responsabile del procedimento prende atto che l'ANAS con nota n. 189448 del 24.3.2022 *ha comunicato che si evince un attraversamento dei lavori a farsi con aree di proprietà ANAS in particolare con la SS 7 bis "Terra di Lavoro" mediante attraversamenti trasversali, ha comunicato che la soluzione proposta è compatibile con la situazione in essere. Confermato con* note n. 31239 del 16.01.2023 e n 146746 del 27.2.23 e n. 281816 del 14-04-2023 **(all. 2)**

6. CONSORZIO GENERALE DI BONIFICA DEL BACINO DEL VOLTURNO

   Il responsabile del procedimento prende atto che il Consorzio ha trasmesso con nota n. 6781 del 5.09.2022 parere idraulico favorevole con prescrizioni **(all. 3)**

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

Il Responsabile del Procedimento prende atto del parere favorevole espresso con nota n. 2507 del 27.1.2023 con la prescrizione *di porre le apparecchiature e strumentazioni previste all'interno delle cabine in progetto ad almeno 1,50 m dal piano campagna, come stabilito dalla normativa tecnica di cui all'art. 16, nonché di rispettarne le altre pertinenti indicazioni tipologiche, nonché di prevedere, in caso di evento di piena, che l'abbassamento dei pannelli consentito dai tracker si mantenga a quota superiore ad 1,50 m dal p.c.* **(all. 4)**

Per tutti i pareri favorevoli resi dagli Enti e/o Amministrazioni coinvolte nel procedimento mediante nota scritta e non mediante proprio rappresentante presente alle sedute di Conferenza dei Servizi, configurandosi la fattispecie di cui all'art. 14ter, comma 7, della L. 241/90 e s.m.i., il proponente si impegna ad attuare le indicazioni contenute nelle relative note il cui rispetto, pertanto, sarà previsto quale obbligo per il proponente nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.

PARERI ESPRESSI IN CONFERENZA DI SERVIZI

1. PARERE FAVOREVOLE RESO DALLO STAFF- 501792 TECNICO AMMINISTRATIVO VALUAZIONI AMBIENTALI

l'ing. Antonio Ronconi, istruttore della Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di incidenza, dà lettura della proposta di parere di cui alla scheda istruttoria **(All. 5**)

tenuto conto che:

- il Regolamento UE n.2018/1999 dell'11/12/2018, sulla Governance dell'Unione dell'Energia, oggetto di recente aggiornamento con regolamento UE n.2021/1119 del 30/06/21, sancisce l'obiettivo vincolante di neutralità climatica al 2050;
- la Direttiva UE 2018/2001 dell'11/12/2018, sulla Promozione dell'uso dell'energia da Fonti Rinnovabili, stabilisce la quota di energia da Fonti Rinnovabili sul Consumo Finale Lordo (CFL) di Energia nell'Unione al 2030;
- le motivazioni di carattere programmatico, che sono alla base della realizzazione dell'opera, sono contenute nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC) attuativo del citato regolamento, che fissa come obiettivo la quota del 30% di energie rinnovabili sul consumo finale di energia entro il 2030;
- gli impianti a energie rinnovabili rappresentano una delle leve più importanti per raggiungere l'obiettivo di decarbonizzazione che l'Italia, di concerto con i partner europei, ha stabilito al fine di mettere fuori servizio (phase out) gli impianti termoelettrici a carbone entro il 2025. Peraltro, sono in atto i processi normativi a livello europeo per aumentare detta quota del 30% con la revisione della direttiva sulle FER;

considerato che:

- lo Studio di Impatto Ambientale contiene una descrizione puntuale e dettagliata delle opere di progetto, della vincolistica in relazione all'ubicazione, delle alternative (compresa l'alternativa zero), e ha cercato di individuare in maniera quali-quantitativa la natura, l'entità e la tipologia dei potenziali impatti sull'ambiente circostante;
- l'intervento è finalizzato a sviluppare fonti rinnovabili; ad aumentare la sicurezza degli approvvigionamenti e a diminuire le importazioni energetiche; ad integrare i mercati energetici; a promuovere lo sviluppo sostenibile, con riduzione delle emissioni di CO2;
- la percezione visiva dell'impianto è poco significativa sia per le dimensioni dell'impianto (trattasi di impianto di piccola taglia) anche per la presenza della recinzione perimetrale prevista in progetto dotata di una fascia di schermatura vegetale di adeguata ampiezza e altezza;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- nel corso della Conferenza dei Servizi decisoria la Società ha fornito gli ulteriori chiarimenti inerenti alla gestione delle attività di cantiere, nonché la gestione e manutenzione delle aree verdi del parco fotovoltaico;
- in Conferenza di Servizi non sono emerse -da parte dei Servizi partecipanti- criticità e/o elementi ostativi alla realizzazione del progetto;
- al termine della fase di consultazione di 30 giorni, prevista dall'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006, il pubblico interessato non ha presentato osservazioni;

ritenuto che:

- l'impianto fotovoltaico, per come progettato e localizzato, non appare essere in grado di generare effetti impattanti negativi e significativi (localmente o sua area vasta) anche in ragione del fatto che le aree libere tra le file dei pannelli saranno mantenute a verde, senza significative alterazioni delle condizioni iniziali dei luoghi;
- il cavidotto è completamente interrato e installato su viabilità già esistente, senza possibilità di determinare rilevanti impatti;
- non sussistono significativi impatti connessi al cumulo con altri progetti, essendo garantita una reciproca distanza di posizionamento;
- le misure di mitigazione previste nello Studio di Impatto Ambientale (in fase di cantiere, di esercizio e dismissione) per ciascuna componente ambientale considerata riducono ulteriormente i già limitati effetti ambientali dell'opera;
- lo studio di incidenza svolto a cura di tecnici professionisti esperti in materia ha escluso in maniera oggettiva che il progetto possa determinare incidenza significativa sul sito NATURA 2000 codice IT8010027 denominato "Fiume Volturno e Calore beneventano" distante circa 800 m dal confine dell'impianto;
- le condizioni ambientali poste di seguito potrebbero ulteriormente contenere l'impatto sulle componenti ambientali interessate e l'attività di monitoraggio potrà fornire valide indicazioni sugli effetti diretti ed indiretti del progetto sull'ambiente;

si propone all'Autorità competente in materia di VIA, Staff 501792 - Tecnico Ammnistrativo - Valutazioni Ambientali, di esprimere parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza con le seguenti condizioni:

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	Post Operam (fase di esercizio)
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • aspetti gestionali • componenti/fattori ambientali: - flora, fauna, vegetazione, ecosistemi • mitigazioni
4	Oggetto della condizione	La gestione del soprassuolo vegetale delle aree sottostanti i pannelli FTV e delle aree interfilari dovrà essere del tipo "prato naturale". Nella gestione del prato naturale saranno consentiti al massimo 2 sfalci l'anno, il primo dopo il 15 giugno, con asporto della biomassa. Gli sfalci saranno effettuati ad un'altezza superiore a 10 cm dalla superficie del terreno. Non potranno utilizzati prodotti fitosanitari, diserbanti, disseccanti, concimi chimici, liquami, letami, deiezioni avicole. Dovrà essere prodotta per i primi 5 anni dall'entrata in esercizio una relazione floristica che attesti anche lo stato di accrescimento e di copertura della vegetazione, corredata di opportuna documentazione fotografica. La relazione sarà trasmessa con frequenza annuale allo Staff Tecnico Amministrativo 501792 - Valutazioni Ambientali
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM (fase di esercizio)

fonte: http://burc.regione.campania.it

6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	- STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali (Ente vigilante) - UOD 50.07.20 - Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo (Ente coinvolto) - UOD 50.07.24 - Catena del valore in agricoltura e trasformazione nelle aree pianeggianti (Ente coinvolto)

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	Post Operam (fase di esercizio)
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	• Ambito di applicazione della condizione ambientale: • aspetti progettuali • aspetti gestionali • componenti/fattori ambientali: - flora, fauna, vegetazione, ecosistemi • mitigazioni
4	Oggetto della condizione	Garantire la realizzazione di una fascia di vegetazione perimetrale di ampiezza comprese tra 3 e 5 m in ragione della contiguità dell'area ZSC IT8010027 "Fiume Volturno e Calore beneventano". Le specie da utilizzare devono rispondere alle caratteristiche pedologiche dell'area d'impianto e devono essere coerenti con la fascia fitoclimatica e il contesto floristico-vegetazionale della zona in cui ricade i parco FTV. Nel caso specifico l'area appartiene alla Fascia mediterranea o Orizzonte mediterraneo di aree interne, le specie da utilizzare nella composizione della vegetazione perimetrale sono le seguenti: il mirto (Myrtus communis), l'oleastro (Olea europaea var. sylvestris), il leccio (Quercus ilex), la fillirea (Phyllirea latifolia) e il terebinto (Pistacia terebinthus); il corbezzolo (Arbutus unedo), l'erica arborea (Erica arborea); La composizione della fascia di vegetazione dev'essere polispecifica, più specie tra quelle elencate, con sesto d'impianto irregolare e distanza massima tra le piante 1 metro. È necessaria la compresenza di almeno due specie diverse (la presenza minima di una essenza deve essere pari almeno al 20%). Le piante da mettere a dimora devo corrispondere ad esemplari a pronto effetto, in vasi da 18 cm, età 3 anni, altezza 1.20-1.50 (in base alla specie) e devono provenire da vivai che producono piante forestali di prima qualità, autoctone e certificate ai sensi del D.lgs.386/2003. Devono essere eseguite cure colturali mirate e in particolare, nei primi tre anni, gli interventi da realizzare riguardano: - fase di impianto: spuntatura dei rametti o dell'apparato radicale, innaffiamento, concimazione alla buca, alla posa di tutore; - fase di manutenzione intensiva: irrigazioni di soccorso e il contenimento delle erbe infestanti; - fase di manutenzione estensiva: eventuale reintegrazione delle fallanze; Deve essere garantita la sostituzione delle fallanze dove necessario; Deve essere assicurata un'adeguata accessibilità ai canali d'irrigazione e di scolo per effettuare le necessarie opere di manutenzione. Annualmente (per almeno 5 anni dall'entrata in esercizio) deve essere prodotta una relazione tecnica che attesti lo stato di accrescimento e di copertura della fascia di vegetazione, corredata di opportuna documentazione fotografica. La relazione deve essere trasmessa allo Staff Tecnico Amministrativo 501792 - Valutazioni Ambientali
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM (fase di esercizio)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 501792 Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE OPERAM (fase: progettazione esecutiva)
2	Numero Condizione	3
3	Ambito di applicazione	monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Il PMA relativamente alla componente Biodiversità deve prevedere il monitoraggio dei seguenti taxa: - Entomofauna - Lepidotteri; - Batracofauna; - Erpetofauna; - Chirotterofauna; - Avifauna. Tutte le attività di monitoraggio relative alla componente biodiversità devono essere eseguite preliminarmente alla realizzazione dell'impianto, in fase di realizzazione e

fonte: http://burc.regione.campania.it

		per almeno 5 anni dall'entrata in esercizio dell'impianto. I protocolli di monitoraggio devono far riferimento a quanto previsto dal Decreto Dirigenziale n. 50/21 DG6 UOD/STAFF 7 della Regione Campania e/o dalle Linee Guida ISPRA per il monitoraggio di specie habitat. I dati dei campionamenti devono essere trascritti su una scheda a cui sono associati almeno i seguenti metadati: identificativo univoco della scheda di campo; data; rilevatore; metodo di campionamento, dati climatici (temperatura, nuvolosità, velocità del vento, ora di inizio e di fine del rilievo, specie rilevate (dove possibile identificazione del sesso e di altri parametri morfometrici). Documentazione fotografica dell'area di campionamento prima del rilievo con indicazione della data di scatto e delle coordinate GPS. I dati rilevati vanno georeferenziati (WGS 84 / UTM zone 33N - EPSG:32633) elaborati in formato shapefile. Le schede di rilievo compilate e firmate digitalmente vanno riportate in un foglio di calcolo e il file trasmesso a fine di ogni campagna di monitoraggio (annuale) allo Staff Tecnico Amministrativo 501792 - Valutazioni Ambientali. Garantire la realizzazione di una fascia di vegetazione perimetrale di ampiezza comprese tra 3 e 5 m in ragione della contiguità dell'area ZSC IT8010027 "Fiume Volturno e Calore beneventano". Le specie da utilizzare devono rispondere alle caratteristiche pedologiche dell'area d'impianto e devono essere coerenti con la fascia fitoclimatica e il contesto floristico-vegetazionale della zona in cui ricade i parco FTV. Nel caso specifico l'area appartiene alla Fascia mediterranea o Orizzonte mediterraneo di aree interne, le specie da utilizzare nella composizione della vegetazione perimetrale sono le seguenti: il mirto (Myrtus communis), l'oleastro (Olea europaea var. sylvestris), il leccio (Quercus ilex), la fillirea (Phyllirea latifolia) e il terebinto (Pistacia terebinthus); il corbezzolo (Arbutus unedo), l'erica arborea (Erica arborea); La composizione della fascia di vegetazione dev'essere polispecifica, più specie tra quelle elencate, con sesto d'impianto irregolare e distanza massima tra le piante 1 metro. È necessaria la compresenza di almeno due specie diverse (la presenza minima di una essenza deve essere pari almeno al 20%) Le piante da mettere a dimora devo corrispondere ad esemplari a pronto effetto, in vasi da 18 cm, età 3 anni, altezza 1.20-1.50 (in base alla specie) e devono provenire da vivai che producono piante forestali di prima qualità, autoctone e certificate ai sensi del D.lgs.386/2003. Devono essere eseguite cure colturali mirate e in particolare, nei primi tre anni, gli interventi da realizzare riguardano: - fase di impianto: spuntatura dei rametti o dell'apparato radicale, innaffiamento, concimazione alla buca, alla posa di tutore; - fase di manutenzione intensiva: irrigazioni di soccorso e il contenimento delle erbe infestanti; - fase di manutenzione estensiva: eventuale reintegrazione delle fallanze; Deve essere garantita la sostituzione delle fallanze dove necessario; Deve essere assicurata un'adeguata accessibilità ai canali d'irrigazione e di scolo per effettuare le necessarie opere di manutenzione. Annualmente (per almeno 5 anni dall'entrata in esercizio) deve essere prodotta una relazione tecnica che attesti lo stato di accrescimento e di copertura della fascia di vegetazione, corredata di opportuna documentazione fotografica. La relazione deve essere trasmessa allo Staff Tecnico Amministrativo 501792 - Valutazioni Ambientali
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM (fase precedente la cantierizzazione)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 501792 Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST – OPERAM (fase di dismissione dell'opera)
2	Numero Condizione	4
3	Ambito di applicazione	Dismissione
4	Oggetto della condizione	Il proponente dovrà dimostrare, a fine vita dell'impianto, l'avvenuto ripristino a regola d'arte delle aree occupate, effettuando un puntuale confronto con lo stato di fatto, mediante rilievi plano-altimetrici di dettaglio e riprese video-fotografiche anche aeree ad alta definizione
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 501792 Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

Il Dirigente dello STAFF 501792, in qualità di Autorità Competente in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, sulla scorta delle motivazioni contenute nell'istruttoria tecnica condotta dall'ing. A. Ronconi e

fonte: http://burc.regione.campania.it

della relativa proposta di parere favorevole all'emanazione del provvedimento di VIA integrato con la Valutazione di incidenza, esprime parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrato con la valutazione di incidenza al progetto di cui alla presente conferenza con le condizioni ambientali contenute nella proposta di parere formulata dall'istruttore ing. Ronconi;

2. PARERE FAVOREVOLE ESPRESSO DAL COMUNE DI CANCELLO ED ARNONE

L'ing. De Caprio del Comune di Cancello ed Arnone esprime parere favorevole senza condizioni.

Il parere è stato confermato dall'arch. Emilio Graziano in sede di seduta finale della CdS

3 PARERE DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO

L'arch. Manco della Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento esprime parere favorevole con le prescrizioni di cui alla nota n. 6926 del 3.3.2023 con la quale la Soprintendenza ha comunicato di ritenere che per l'impianto ricadente nel Comune di Cancello ed Arnone non ricorrano i presupposti per l'espressione del proprio parere di competenza paesaggistica ai sensi del D. Lgs. 42/2004, mentre per quanto concerne le opere ricadenti nel territorio di Villa Literno si esprime parere favorevole a condizione che la parte del cavidotto del tipo "A" venga completamente interrato, senza alterare la morfologia e l'andamento orografico del terreno e del canale esistente, mantenendo integra la vegetazione ripariale esistente e in merito alla tutela archeologica esprime un parere favorevole di massima sul progetto a condizione che l'opera sia sottoposto alla procedura di verifica archeologica preventiva in applicazione dell'art. 25 del D.lgs. 50/2016

Il dott. Giuseppe Schiavone in qualità di Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali esprime parere favorevole reso

- con nota n. 7273 del 6.4.2023 (**all. 6**)

visto:

- il nulla osta della Marina Militare - Comando Marittimo Sud – Taranto con prot. MD MARSUD 0014253 del 13.04.2022
- il nulla osta a condizioni espresso dal Comando Forze Operative Sud con prot. n. 52847 dell'8.4.2022;
- il parere favorevole espresso dal Comando Scuola Aeronautica Militare 3° con prot. n. 2706 del 19.01.2023;
- l'asseverazione di esclusione dell'iter valutativo effettuato dalla Società e inviata all'ENAC in data 24.01.2023;
- il parere favorevole a condizioni espresso dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Caserta prot. o3/0472023 6926 P del 3.3.2023

considerato che a tutt'oggi non risulta pervenuto il parere del Ministero dello sviluppo Economico

valutati attentamente gli interessi di tutte le amministrazioni statali coinvolte nel procedimento, esprime parere favorevole alla realizzazione delle opere in conformità con quanto dichiarato nella richiesta e nella relativa documentazione acquisita agli atti a condizione che siano rispettate tutte le prescrizioni dettate dalle amministrazioni coinvolte nel procedimento e meglio dettagliate nei singoli pareri espressi sopra richiamati che costituiscono parte integrante

- e con nota n. 9425 P del 9.5.2023 (**all. 6 bis**) con la quale conferma il parere favorevole espresso in conferenza il 6.4.2023 a condizione che siano rispettate tutte le prescrizioni dettate dalle singole amministrazioni coinvolte nel procedimento e meglio dettagliate nei singoli pareri espressi, allegati alla nota MIC SABAP CE 06/04/2023 7263 P e allega il Nulla Osta espresso dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, acquisito con riferimento MIC SABAP CE 05/05/2023 9199 A

fonte: http://burc.regione.campania.it

4 REGIONE CAMPANIA

Il dott. A. D'Antonio della UOD 50 07 20, conferma il parere già reso nella seduta della cds del 5 aprile ovvero che per quanto di competenza non sussistono motivi ostativi alla realizzazione del progetto come da nota n. 562596 del 15.11.2022 **(all. 7)**

L'ing. L. Gentile della UOD 500203 Energia, efficientamento e risparmio energetico green economy e bioeconomia premesso:

che nella seconda CdS del 15/03/2023 questo servizio (50 02 03) ha richiesto alla Società Proponente di fornire il progetto per il superamento delle interferenze, corredate da relative tavole che indicano i punti rilevati (come da verbale del 15/03/2023);

che con PEC del 22/03/2023 la Società Proponente ha inviato l'elaborato di riscontro alla richiesta formulata in sede di CdS del 15/03/2023;

che il documento inviato, riguardo le opere di connessione, affronta dal punto di vista tecnico progettuale le situazioni di interferenza del cavidotto con:

a) condotta del Gas SNAM, per il quale sono stati effettuati i picchettamenti dell'area interessata dall'attraversamento in cui sono stati rilevati le profondità di posa del metanodotto, a cui ha fatto seguito il rilascio del verbale di picchettamento da parte di SNAM;

b) canali di scolo adiacente la SP18 – Santa Maria a Cubito – Cancello ed Arnone, i quali saranno attraversati con tecnica T.O.C;

Si riscontra l'avvenuta integrazione documentale a completamento di quanto richiesto.

Pertanto, in coerenza con le verifiche tecniche ed istruttorie effettuate, si esprime parere favorevole all'autorizzazione ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03, limitatamente alle proprie competenze.

Si fa obbligo al proponente:

- di rispettare tutte le prescrizioni riportate nei pareri rilasciati dalle Amministrazioni/soggetti intervenute nel procedimento di PAUR;
- di presentare sulla base delle disposizioni del DM 10 settembre 2010, "Linee guida per le autorizzazioni impianti da fonte rinnovabile" nel termine di 180 giorni apposita Polizza fideiussoria riportante la quantificazione delle spese che scaturiscono dagli obblighi costituenti l'oggetto della garanzia da presentare. Tale garanzia è dovuta per la copertura delle spese necessarie, comunque inerenti o connesse, alle operazioni di rimessa in pristino o alle misure di reinserimento o recupero ambientale da doversi assicurare in luogo del soggetto inadempiente, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale, la messa in sicurezza permanente nonché per il risarcimento di ulteriori danni derivanti all'ambiente in dipendenza dell'attività svolta e/o determinate da inadempienze o da qualsiasi atto o fatto colposo, doloso, o accidentale, nel periodo di efficacia della garanzia stessa. La garanzia sopra indicata è dovuta senza soluzione di continuità per tutta la durata di esercizio dell'impianto e fino alla avvenuta rimessa in pristino dei luoghi da parte del soggetto intestatario del titolo abilitativo. Entro 180 giorni precedenti alla scadenza della garanzia deve essere prodotto il rinnovo rivalutato nell'importo;
- di presentare nel termine di 180 giorni dall'esecutività del PAUR, pena la decadenza del titolo autorizzativo, una congrua descrizione del ciclo di vita dell'impianto. L'autorizzazione rilasciata si intenderà decaduta alla data di ultimazione del ciclo di vita dell'impianto e, comunque, al massimo dopo 20 anni dalla messa in esercizio, fatta salva la facoltà per il proponente di richiedere nuova autorizzazione per il riammodernamento e/o ripotenziamento dell'impianto. Laddove la durata dell'autorizzazione dovesse essere superiore a quella di Autorizzazioni ricomprese nel procedimento, le stesse andranno rinnovate dal proponente nei termini previsti dalla normativa di settore dandone tempestiva comunicazione alla Regione Campania;
- di utilizzare nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto le migliori tecnologie possibili;
- obbligarsi nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- nominare uno o più direttori dei lavori.

Ai sensi del punto 14.15 delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del Decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" di cui al DM 10 settembre 2010, sono determinate le seguenti misure di compensazione a favore dei Comuni interessati dall'intervento: la società dovrà effettuare un'analisi della redditività dell'intervento al fine di determinare il valore del 3 per cento dei proventi, compresi gli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia prodotta dall'impianto. Qualora per le misure compensative i Comuni interessati dall'intervento non dovessero concordare con la società sulle opere si suggerisce di realizzare Comunità Energetiche rinnovabili e solidali

Il Rappresentante Unico della Regione Campania nell'ambito della Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art.14, comma 4, della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.,

- visto il parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di incidenza con condizioni ambientali;
- sulla base dei pronunciamenti favorevoli resi in conferenza dai rappresentanti degli uffici regionali (UOD 500203 e 500720);
- considerato che le UU.OO.DD. 501891, 500724, non hanno partecipato alla CdS, non hanno fornito contributi né hanno espresso pareri negativi e che, pertanto, si ritiene che non vi siano motivi ostativi per i predetti uffici all'approvazione del progetto in esame;
- considerato che la UU.OO.DD. 500901, con nota n. 49820 del 30.01.2023 ha comunicato l'assenza di competenze in relazione al progetto (**ALL. 8);**
- che la UOD 50 18 05 il Genio Civile di Caserta con nota n. 186859 del 6.4.2023 ha espresso il proprio parere favorevole **(ALL. 9)**;
- che la UOD 500718 Ambiente foreste e clima con nota n. 71910 del 9.2.2023 (**ALL. 10**) ha comunicato che l'impianto non ricadono su terreni gravati di uso civico;
- preso atto che l'ASL non ha partecipato alla CdS, né ha fornito contributi né ha espresso parere negativo e che, pertanto, si ritiene che non vi siano motivi ostativi per il predetto Ente all'approvazione del progetto in esame;
- preso atto che ARPAC Dipartimento di Caserta ha trasmesso
    - il parere tecnico n. 18/AN/22 favorevole con prescrizioni in relazione al PUT (**ALL. 11**)
    - il parere di compatibilità elettromagnetica, favorevole con prescrizioni (**ALL 12**)

esprime, nei limiti delle proprie competenze, parere univoco e vincolante favorevole alla realizzazione e all'esercizio del progetto dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "Isola del Sole", di potenza complessiva pari a 7,50 MWp ubicato nel Comune di Cancello ed Arnone (CE), con opere di connessione nel Comune di Villa Literno e Cancello ed Arnone con tutte le prescrizioni/condizioni e raccomandazioni indicate dai soggetti rappresentati che hanno partecipato in conferenza e riportate nelle note trasmesse dai soggetti rappresentati.

CONCLUSIONI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento prende atto che, sono stati emanati i seguenti provvedimenti:

- D.D. n. 88 del 3.5.2023 dello Staff 50.17.92 Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali avente ad oggetto "*Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza relativo al progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato 'Isola del Sole', di potenza complessiva pari a 7,50 MWp ubicato nel Comune di Cancello ed Arnone (CE), con opere di connessione nel Comune di Villa Literno e Cancello ed Arnone. Proponente Risorsa Solare S.r.l. - CUP 9269*" (**ALL 13**)

fonte: http://burc.regione.campania.it

- D.D. n. 96 del 4.5.2023 della U.O.D. Genio Civile di Caserta, avente ad oggetto "*CUP 9269 - Risorsa Solare Srl - Autorizzazione ex R.D. 1775/1993 ed ex L.R. 16/2017. Progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato Isola del Sole, di potenza complessiva pari a 7,50 MWp ubicato nel comune di Cancello ed Arnone (CE), con opere di connessione nel comune di Villa Literno (CE) e nel comune di Cancello ed Arnone (CE)*" (**ALL 14**)
- D.D. n. 56 dell'11.5.2023 della U.O.D. 50.02.03 - Energia, efficientamento energetico, risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia - avente ad oggetto "*D. Lgs n. 387/2003 e ss.mm.ii. Art. 12 Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "Isola del Sole", di potenza complessiva pari a 7,50 MWp, ubicato nel comune di Cancello ed Arnone (CE). proponente: Risorsa Solare S.r.L. - CUP 9269 (**ALL 15**)*

Il Responsabile del Procedimento, in considerazione di quanto previsto dall'art.14 quater della L. 241/90, visti i pareri agli atti, vista la posizione favorevole espressa dal Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali, la posizione favorevole espressa dal Rappresentante della Regione Campania, visti gli assensi senza condizioni acquisiti ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, della Legge n. 241/1990, conclude favorevolmente la Conferenza di Servizi indetta con nota n. 544002 del 4.11.2022 in relazione all'istanza presentata dalla Società Risorsa Solare per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale e dei titoli abilitativi richiesti dal proponente per il progetto denominato *"impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "Isola del Sole", di potenza complessiva pari a 7,50 MWp ubicato nel Comune di Cancello ed Arnone (CE), con opere di connessione nel Comune di Villa Literno e Cancello ed Arnone"* con tutte le condizioni, gli obblighi, le prescrizioni e le raccomandazioni espressi a mezzo dei pareri e dei provvedimenti esposti.

Il Responsabile del Procedimento rammenta che, ai sensi del paragrafo 7.2.4.7 *"Determinazione motivata di conclusione della conferenza ovvero provvedimento autorizzatorio unico regionale"* degli *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania"* approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 613 del 28 dicembre 2021, la determinazione motivata di conclusione della conferenza, che costituisce il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, è adottata dallo STAFF VALUTAZIONI AMBIENTALI con decreto dirigenziale.

Inoltre, specifica che le competenze e gli oneri in materia di monitoraggio e controllo ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006 sono quelle indicate nel parere reso dal Rappresentante Unico della Regione Campania. Gli oneri economici restano in capo alla società Risorsa Solare srl.

Infine, il Responsabile del Procedimento rappresenta che il rilascio del PAUR è subordinato a quanto prescritto dalla L.R. 59/2918 che all'art. 3 stabilisce che "L'amministrazione, al momento del rilascio dell'atto autorizzativo o della ricezione di istanze ad intervento diretto, acquisisce la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del professionista o dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali, redatta nelle forme di cui all'articolo 76 del d.p.r. 445/2000 attestante il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente"

Ai sensi dell'art. 6 "Compiti del responsabile del procedimento", comma 1, lettera e) della L. 241/90 e ss.mm.ii., il Responsabile del Procedimento dott. Fabio Cristiano consegna gli atti del presente procedimento al Dirigente dello Staff 50 17 92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania, avv. Simona Brancaccio, competente per l'adozione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.

Napoli, 12.5.2023

dott. Fabio Cristiano

Fabio Cristiano
Fabio Cristiano (22/mag/2023 16:03 GMT+2)

avv. Simona Brancaccio

Simona Brancaccio
Simona Brancaccio (22/mag/2023 17:09 GMT+2)

fonte: http://burc.regione.campania.it

arch. Antonietta Manco

Antonietta Manco
Antonietta Manco (24/mag/2023 15:00 GMT+2)

arch. Emilio Graziano

Emilio Graziano
Emilio Graziano (23/mag/2023 12:48 GMT+2)

ing. Lorenzo Gentile

ing. Antonio Ronconi

dott. Amedeo d'Antonio

Amedeo D'Antonio
Amedeo D'Antonio (25/mag/2023 11:29 GMT+2)

per Risorsa Solare srl
il rappresentante legale Mario Palma

Mario Palma
Mario Palma (22/mag/2023 17:05 GMT+2)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	*Del*	*Dipart.*	*Direzione G.*	*Unità O.D.*
88	*03/05/2023*	*50*	*17*	*92*

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza relativo al "progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato 'Isola del Sole', di potenza complessiva pari a 7,50 MWp ubicato nel Comune di Cancello ed Arnone (CE), con opere di connessione nel Comune di Villa Literno e Cancello ed Arnone". Proponente Risorsa Solare S.r.l. - CUP 9269.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 5F5322905EA930C3FE3F8774552552E9F55CA563

Allegato nr. 1 : 8E8F7B05D5D4355CF3EB3F8F01A258D223A14820

Frontespizio Allegato : 781E60D87BE2C42BFDF0A5D86A73D6B8E30098D2

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF **Dott.ssa Brancaccio Simona**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
88	**03/05/2023**	**17**	**92**

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza relativo al "progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato 'Isola del Sole', di potenza complessiva pari a 7,50 MWp ubicato nel Comune di Cancello ed Arnone (CE), con opere di connessione nel Comune di Villa Literno e Cancello ed Arnone". Proponente Risorsa Solare S.r.l. - CUP 9269.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il titolo III della parte seconda D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., come modificato con D.lgs. n. 104 del 16/06/2017, con Legge n. 120 del 11/09/2020 e Legge n. 108 del 29/07/2021, detta norme in materia di impatto ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI in Regione Campania sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

c. con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

d. che con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, successivamente modificata con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 01 del 03/01/2022, sono stati approvati i nuovi "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";

e. ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7 D.lgs. n.152 del 03 aprile 2006 "l'autorità *competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241."*

f. l'art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. detta disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA;

CONSIDERATO che:

a. con nota acquisita al prot. reg. n. 112336 del 01/03/2022, la proponente ditta Risorsa Solare S.r.l. ha formulato istanza per il rilascio del provvedimento di VIA – successivamente integrata con la VIncA Valutazione Appropriata - nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al "*progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato 'Isola del Sole', di potenza complessiva pari a 7,50 MWp ubicato nel Comune di Cancello ed Arnone (CE), con opere di connessione nel Comune di Villa Literno e Cancello ed Arnone*", contrassegnato con CUP 9269;

b. pubblicata la documentazione progettuale ed espletate le fasi di verifica della completezza documentale secondo le disposizioni di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 27bis del D.Lgs. n. 152/2006, con nota prot. reg. n. 02/08/2022 08:57:49, PG/2022/0396788 lo Staff 50 17 92 ha comunicato l'avvio del procedimento in oggetto e l'avvenuta pubblicazione, in data 01/08/2022, del relativo avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e), fissando in giorni 30 il termine per la presentazione da parte del pubblico di eventuali di osservazioni concernenti la valutazione di impatto ambientale;

c. ai sensi dell'art. 27 bis comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006, con la medesima nota prot. reg. n. 02/08/2022 08:57:49, PG/2022/0396788 lo Staff 50 17 92 ha provveduto a richiedere al Comune di Cancello Arnone e di Villa Literno di dare informazione nel proprio albo pretorio informatico

della pubblicazione del precitato avviso;

d. entro i termini indicati nella nota prot. reg. n. 02/08/2022 08:57:49, PG/2022/0396788 non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato;

e. con nota prot. n. 29/09/2022 08:45:33, PG/2022/0474119, lo STAFF 50 17 92 ha trasmesso al proponente le richieste di integrazioni nel merito formulate ai sensi dell'art. 27bis comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 necessarie, tra l'altro, per l'espressione del parere di VIA-VIncA di propria competenza;

f. con nota del 28/10/2022 il proponente ha trasmesso allo STAFF 50 17 92 il riscontro alla richiesta di integrazioni;

g. in data 03/11/2022 si è provveduto, ai sensi dell'art. 27bis comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006, alla pubblicazione sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.) del secondo avviso, fissando in 15 giorni il termine per la presentazione di eventuali osservazioni da parte del pubblico come riportato nella nota prot. reg. n. 4/11/2022 15:11:52, PG/2022/0544002;

h. entro il suddetto termine non sono pervenute osservazioni;

ATTESO che:

a. ai sensi dell'art. 27 bis D.lgs. n.152/2006 e dell'art. 14 ter della L. 241/1990, con nota prot. reg. n. 04/11/2022 15:11:52, PG/2022/0544002 è stata convocata la Conferenza di Servizi per il progetto in esame, le cui sedute si sono tenute nelle date di seguito riportate:
   - 30/01/2023;
   - 15/03/2023;
   - 06/04/2023;
   - 12/05/2023

   i cui resoconti sono integralmente pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);

b. con nota prot. 121/2023 del 24-01-2023, l'Ente Parco Regionale del Partenio ha trasmesso il parere/ "sentito" di propria competenza reso ai sensi dell'art. 13 della Legge n. 394/1193 e dell'art. 5 comma 7 DPR 357/1997 e s.m.i.;

RILEVATO che:

a. la scheda istruttoria e la relativa proposta di parere VIA – VincA - predisposta dall'ing. Antonio Ronconi, funzionario dello Staff 50 17 92, e allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso - è stata posta agli atti della seduta di Conferenza del 06/04/2023;

b. l'Autorità competente, per le motivazioni e le considerazioni di cui alla richiamata scheda istruttoria, nel corso della seduta del 06/04/2023 ha espresso **parere favorevole di VIA integrata con la VIncA** con le condizioni ambientali di seguito riportate:

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST OPERAM (fase di esercizio)**
2	Numero Condizione	**1**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti gestionali**

N	Contenuto	Descrizione
		➢ componenti/fattori ambientali: o **flora, fauna, vegetazione, ecosistemi** ➢ **mitigazioni**
4	Oggetto della condizione	La gestione del soprassuolo vegetale delle aree sottostanti i pannelli FTV e delle aree interfilari dovrà essere del tipo "*prato naturale*". Nella gestione del prato naturale saranno consentiti al massimo 2 sfalci l'anno, il primo dopo il 15 giugno, con asporto della biomassa. Gli sfalci saranno effettuati ad un'altezza superiore a 10 cm dalla superficie del terreno. Non potranno utilizzati prodotti fitosanitari, diserbanti, disseccanti, concimi chimici, liquami, letami, deiezioni avicole. Dovrà essere prodotta per i primi 5 anni dall'entrata in esercizio una relazione floristica che attesti anche lo stato di accrescimento e di copertura della vegetazione, corredata di opportuna documentazione fotografica. La relazione sarà trasmessa con frequenza annuale allo Staff Tecnico Amministrativo 501792 - Valutazioni Ambientali.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	**POST OPERAM (fase di esercizio)**
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	TAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST OPERAM (fase di esercizio)**
2	Numero Condizione	**2**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti progettuali** ➢ **aspetti gestionali** ➢ componenti/fattori ambientali: o **flora, fauna, vegetazione, ecosistemi** ➢ **mitigazioni**
4	Oggetto della condizione	Garantire la realizzazione di una fascia di vegetazione perimetrale di ampiezza compresa tra 3 e 5 m in ragione della contiguità dell'area ZSC IT8010027 "Fiume Volturno e Calore beneventano". Le specie da utilizzare devono rispondere alle caratteristiche pedologiche dell'area d'impianto e devono essere coerenti con la fascia fitoclimatica e il contesto floristico-vegetazionale della zona in cui ricade il parco FTV. Nel caso specifico l'area appartiene alla Fascia mediterranea o Orizzonte mediterraneo di aree interne, le specie da utilizzare nella composizione della vegetazione perimetrale sono le seguenti: il mirto (Myrtus communis), l'oleastro (Olea europaea var. sylvestris), il leccio (Quercus ilex), la fillirea (Phyllirea latifolia) e il terebinto (Pistacia terebinthus); il corbezzolo (Arbutus unedo), l'erica arborea (Erica arborea); La composizione della fascia di vegetazione deve essere polispecifica, più specie tra quelle elencate, con sesto d'impianto irregolare e distanza massima tra le piante 1 metro. È necessaria la compresenza di almeno due specie diverse (la presenza minima di una essenza deve essere pari almeno al 20%). Le piante da mettere a dimora devono corrispondere ad esemplari a pronto effetto, in vasi da 18 cm, età 3 anni, altezza 1.20-1.50 (in base alla specie) e devono provenire da vivai che producono piante forestali di prima qualità, autoctone e certificate ai sensi del D.lgs. n.386/2003. Devono essere eseguite cure colturali mirate e in particolare, nei primi

N	Contenuto	Descrizione
		tre anni, gli interventi da realizzare riguardano: - *fase di impianto*: spuntatura dei rametti o dell'apparato radicale, innaffiamento, concimazione alla buca, alla posa di tutore; - *fase di manutenzione intensiva*: irrigazioni di soccorso e il contenimento delle erbe infestanti; - *fase di manutenzione estensiva*: eventuale reintegrazione delle fallanze; Deve essere garantita la sostituzione delle fallanze dove necessario. Deve essere assicurata un'adeguata accessibilità ai canali d'irrigazione e di scolo per effettuare le necessarie opere di manutenzione. Annualmente (per almeno 5 anni dall'entrata in esercizio) deve essere prodotta una relazione tecnica che attesti lo stato di accrescimento e di copertura della fascia di vegetazione, corredata di opportuna documentazione fotografica. La relazione deve essere trasmessa allo Staff Tecnico Amministrativo 501792 - Valutazioni Ambientali.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	**POST OPERAM (fase di esercizio)**
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE OPERAM (fase: progettazione esecutiva)**
2	Numero Condizione	**3**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Il PMA relativamente alla componente Biodiversità deve prevedere il monitoraggio dei seguenti taxa: - Entomofauna - Lepidotteri; - Batracofauna; - Erpetofauna; - Chirotterofauna; - Avifauna. Tutte le attività di monitoraggio relative alla componente biodiversità devono essere eseguite preliminarmente alla realizzazione dell'impianto, in fase di realizzazione e per almeno 5 anni dall'entrata in esercizio dell'impianto. I protocolli di monitoraggio devono far riferimento a quanto previsto dal Decreto Dirigenziale n. 50/21 DG6 UOD/STAFF 7 della Regione Campania e/o dalle Linee Guida ISPRA per il monitoraggio di specie habitat. I dati dei campionamenti devono essere trascritti su una scheda a cui sono associati almeno i seguenti metadati: identificativo univoco della scheda di campo; data; rilevatore; metodo di campionamento, dati climatici (temperatura, nuvolosità, velocità del vento, ora di inizio e di fine del rilievo, specie rilevate (dove possibile identificazione del sesso e di altri parametri morfometrici). Documentazione fotografica dell'area di campionamento prima del rilievo con indicazione della data di scatto e delle coordinate GPS. I dati rilevati vanno georeferenziati (WGS 84 / UTM zone 33N - EPSG:32633) elaborati in formato shapefile. Le schede di rilievo compilate e firmate digitalmente vanno riportate in un foglio di calcolo e il file trasmesso, a fine di ogni campagna di monitoraggio (annuale), allo Staff Tecnico Amministrativo 501792 -

N	Contenuto	Descrizione
		Valutazioni Ambientali.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	**ANTE-OPERAM (fase precedente la cantierizzazione)**
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST – OPERAM (fase di dismissione dell'opera)**
2	Numero Condizione	**4**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **dismissione**
4	Oggetto della condizione	Il proponente dovrà dimostrare, a fine vita dell'impianto, l'avvenuto ripristino a regola d'arte delle aree occupate, effettuando un puntuale confronto con lo stato di fatto, mediante rilievi plano-altimetrici di dettaglio e riprese video-fotografiche anche aeree ad alta definizione.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	**POST-OPERAM**
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 501792 Tecnico Ammnistrativo - Valutazioni Ambientali

c. con nota prot. reg. n. 18/04/2023 10:40:31, PG/2023/0204152 lo STAFF 50 17 92 ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del resoconto della riunione del 06/04/2023 in uno con la bozza del *Rapporto Finale* contenente, tra gli altri, il parere di VIA integrata con la VIncA ed ha richiesto al proponente e ai soggetti partecipanti al procedimento di formulare - entro e non oltre il termine di dieci giorni dal ricevimento della suddetta nota - proprie eventuali osservazioni e controdeduzioni in merito ai pareri espressi e alle relative condizioni ambientali;

d. nei termini indicati non è pervenuta nessuna osservazione sulla bozza di *Rapporto Finale* in relazione all'istruttoria e alle condizioni ambientali di cui al parere di VIA-VIncA;

e. la società Risorsa Solare S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, come determinati con D.G.R.C. n. 686/2016, mediante pagamento tramite il sistema telematico PagoPA la cui ricevuta è agli atti dello Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

RITENUTO:

a. di dover provvedere all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza ai fini della conclusione della Conferenza di Servizi convocata con nota prot. reg. n. 04/11/2022 15:11:52, PG/2022/0544002;

b. di dover fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del provvedimento di valutazione di impatto ambientale come richiesto dal proponente nell'istanza acquisita al prot. reg. n. 112336 del 01/03/2022;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;

- il D.P.R. n. 357/1997;
- il D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dall'ing. Antonio Ronconi e dell'istruttoria amministrativa compiuta dallo STAFF 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **Di esprimere**, nei limiti delle proprie competenze e sulla scorta dell'istruttoria tecnica, delle motivazioni e della proposta di parere favorevole con condizioni ambientali rese dall'ing. Antonio Ronconi nella scheda istruttoria del 05/04/2023 allegata in copia al presente provvedimento**, parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza** per il "*progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato 'Isola del Sole', di potenza complessiva pari a 7,50 MWp ubicato nel Comune di Cancello ed Arnone (CE), con opere di connessione nel Comune di Villa Literno e Cancello ed Arnone"* proposto dalla Risorsa Solare S.r.l. e contrassegnato con CUP 9269, **con le seguenti condizioni ambientali:**

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST OPERAM (fase di esercizio)**
2	Numero Condizione	**1**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti gestionali** ➢ componenti/fattori ambientali: o **flora, fauna, vegetazione, ecosistemi** ➢ **mitigazioni**
4	Oggetto della condizione	La gestione del soprassuolo vegetale delle aree sottostanti i pannelli FTV e delle aree interfilari dovrà essere del tipo "*prato naturale*". Nella gestione del prato naturale saranno consentiti al massimo 2 sfalci l'anno, il primo dopo il 15 giugno, con asporto della biomassa. Gli sfalci saranno effettuati ad un'altezza superiore a 10 cm dalla superficie del terreno. Non potranno utilizzati prodotti fitosanitari, diserbanti, disseccanti, concimi chimici, liquami, letami, deiezioni avicole. Dovrà essere prodotta per i primi 5 anni dall'entrata in esercizio una relazione floristica che attesti anche lo stato di accrescimento e di copertura della vegetazione, corredata di opportuna documentazione fotografica. La relazione sarà trasmessa con frequenza annuale allo Staff Tecnico Amministrativo 501792 - Valutazioni Ambientali.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	**POST OPERAM (fase di esercizio)**
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	TAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST OPERAM (fase di esercizio)**
2	Numero Condizione	**2**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti progettuali** ➢ **aspetti gestionali** ➢ componenti/fattori ambientali: o **flora, fauna, vegetazione, ecosistemi** ➢ **mitigazioni**
4	Oggetto della condizione	Garantire la realizzazione di una fascia di vegetazione perimetrale di ampiezza compresa tra 3 e 5 m in ragione della contiguità dell'area ZSC IT8010027 "Fiume Volturno e Calore beneventano". Le specie da utilizzare devono rispondere alle caratteristiche pedologiche dell'area d'impianto e devono essere coerenti con la fascia fitoclimatica e il contesto floristico-vegetazionale della zona in cui ricade il parco FTV. Nel caso specifico l'area appartiene alla Fascia mediterranea o Orizzonte mediterraneo di aree interne, le specie da utilizzare nella composizione della vegetazione perimetrale sono le seguenti: il mirto (Myrtus communis), l'oleastro (Olea europaea var. sylvestris), il leccio (Quercus ilex), la fillirea (Phyllirea latifolia) e il terebinto (Pistacia terebinthus); il corbezzolo (Arbutus unedo), l'erica arborea (Erica arborea); La composizione della fascia di vegetazione deve essere polispecifica, più specie tra quelle elencate, con sesto d'impianto irregolare e distanza massima tra le piante 1 metro. È necessaria la compresenza di almeno due specie diverse (la presenza minima di una essenza deve essere pari almeno al 20%). Le piante da mettere a dimora devono corrispondere ad esemplari a pronto effetto, in vasi da 18 cm, età 3 anni, altezza 1.20-1.50 (in base alla specie) e devono provenire da vivai che producono piante forestali di prima qualità, autoctone e certificate ai sensi del D.lgs. n.386/2003. Devono essere eseguite cure colturali mirate e in particolare, nei primi tre anni, gli interventi da realizzare riguardano: - *fase di impianto*: spuntatura dei rametti o dell'apparato radicale, innaffiamento, concimazione alla buca, alla posa di tutore; - *fase di manutenzione intensiva*: irrigazioni di soccorso e il contenimento delle erbe infestanti; - *fase di manutenzione estensiva*: eventuale reintegrazione delle fallanze; Deve essere garantita la sostituzione delle fallanze dove necessario. Deve essere assicurata un'adeguata accessibilità ai canali d'irrigazione e di scolo per effettuare le necessarie opere di manutenzione. Annualmente (per almeno 5 anni dall'entrata in esercizio) deve essere prodotta una relazione tecnica che attesti lo stato di accrescimento e di copertura della fascia di vegetazione, corredata di opportuna documentazione fotografica. La relazione deve essere trasmessa allo Staff Tecnico Amministrativo 501792 - Valutazioni Ambientali.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	**POST OPERAM (fase di esercizio)**
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE OPERAM (fase: progettazione esecutiva)**
2	Numero Condizione	**3**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Il PMA relativamente alla componente Biodiversità deve prevedere il monitoraggio dei seguenti taxa: - Entomofauna - Lepidotteri; - Batracofauna; - Erpetofauna; - Chirotterofauna; - Avifauna. Tutte le attività di monitoraggio relative alla componente biodiversità devono essere eseguite preliminarmente alla realizzazione dell'impianto, in fase di realizzazione e per almeno 5 anni dall'entrata in esercizio dell'impianto. I protocolli di monitoraggio devono far riferimento a quanto previsto dal Decreto Dirigenziale n. 50/21 DG6 UOD/STAFF 7 della Regione Campania e/o dalle Linee Guida ISPRA per il monitoraggio di specie habitat. I dati dei campionamenti devono essere trascritti su una scheda a cui sono associati almeno i seguenti metadati: identificativo univoco della scheda di campo; data; rilevatore; metodo di campionamento, dati climatici (temperatura, nuvolosità, velocità del vento, ora di inizio e di fine del rilievo, specie rilevate (dove possibile identificazione del sesso e di altri parametri morfometrici). Documentazione fotografica dell'area di campionamento prima del rilievo con indicazione della data di scatto e delle coordinate GPS. I dati rilevati vanno georeferenziati (WGS 84 / UTM zone 33N - EPSG:32633) elaborati in formato shapefile. Le schede di rilievo compilate e firmate digitalmente vanno riportate in un foglio di calcolo e il file trasmesso, a fine di ogni campagna di monitoraggio (annuale), allo Staff Tecnico Amministrativo 501792 - Valutazioni Ambientali.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	**ANTE-OPERAM (fase precedente la cantierizzazione)**
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST – OPERAM (fase di dismissione dell'opera)**
2	Numero Condizione	**4**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **dismissione**
4	Oggetto della condizione	Il proponente dovrà dimostrare, a fine vita dell'impianto, l'avvenuto ripristino a regola d'arte delle aree occupate, effettuando un puntuale confronto con lo stato di fatto, mediante rilievi plano-altimetrici di dettaglio e riprese video-fotografiche anche aeree ad alta definizione.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	**POST-OPERAM**
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 501792 Tecnico Ammnistrativo - Valutazioni Ambientali

I costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono integralmente a carico del proponente.

2. **DI** fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii, in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del presente provvedimento, decorrente dalla data di comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza ovvero del PAUR.

3. **DI** stabilire che, terminata l'efficacia temporale del presente provvedimento di VIA integrata con la VIncA senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA integrata con la VIncA deve essere reiterato; fatto salvo il rilascio di specifica proroga da parte dello Staff Valutazioni Ambientali, su istanza del proponente, da presentarsi, esclusivamente, entro e non oltre la data di scadenza del provvedimento.

4. **DI** stabilire che il proponente comunichi al Gruppo Carabinieri Forestale competente per territorio e al soggetto assegnatario della gestione del sito interessato dalla VIncA, con modalità certificabili, la data di inizio dei lavori con un preavviso minimo di quindici giorni, ai fini delle attività di sorveglianza ai sensi dell'art. 15 del DPR 357/1997.

5. **DI** stabilire che la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e del paragrafo 8 degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*" approvati da ultimo con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021.

6. **DI** stabilire che ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".*

7. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

8. **DI** porre il presente provvedimento agli atti della Conferenza di Servizi ai fini della sua integrale conoscenza da parte del proponente e di tutti i partecipanti al procedimento CUP 9269;

9. **DI** trasmettere il seguente atto alla competente UOD 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico, per la pubblicazione sul BURC e anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

10. **DI** pubblicare il presente provvedimento al link http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9269_prot_2022.112336_del_01-03-2022.via

Avv. Simona Brancaccio

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF **Ing. Di Benedetto Nicola**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
96	**04/05/2023**	**18**	**5**

Oggetto:

CUP 9269 - Risorsa Solare Srl - Auorizzazione ex R.D. 1775/1993 ed ex L.R. 16/2017. Progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato Isola del Sole, di potenza complessiva pari a 7,50 MWp ubicato nel comune di Cancello ed Arnone (CE), con opere di connessione nel comune di Villa Literno (CE) e nel comune di Cancello ed Arnone (CE)

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. la Regione Campania, tenuto conto di quanto disposto dall'art.88 co.4 del D.P.R. 24.07.1977 n.616 e dall'art.94 co.2 lett.b del D.lgs. 31 marzo 1998 n.112, è destinataria del trasferimento delle funzioni amministrative relative alle opere concernenti le linee elettriche relative agli impianti elettrici inferiori a 150 mila volts;

b. con D.G.R. n.5154 del 20.10.2000, poi modificata con D.G.R. n.5784 del 28.11.2000, sono state delegate agli uffici del Genio Civile territorialmente competenti, le istruttorie e le conseguenti autorizzazioni, gli accertamenti e le rendicontazioni in materia di esercizi provvisori e definitivi di impianti elettrici di distribuzione e di pubblica illuminazione ex R.D. n.1775/1933;

c. l'art.35 co.10 della legge regionale 26 luglio 2002, n.15 prevede che continuano ad essere esercitate dalla Regione Campania le funzioni amministrative in materia di opere pubbliche relative alle autorizzazioni alla costruzione di elettrodotti con tensione nominale sino a 150 KV;

d. la L.R. n.16 del 22.06.2017 disciplina l'esercizio di funzioni amministrative di competenza regionale in materia di costruzione ed esercizio delle linee e impianti per il trasporto, la trasformazione e la distribuzione di energia elettrica, comunque prodotta, non facenti parte della rete di trasmissione nazionale.

PREMESSO, ALTRESI', CHE:

a. in relazione al reticolo idrografico secondario, nei recenti e ripetuti pronunciamenti delle Sezioni Unite della Corte di Cassazione (sentenza n. 1369/2021 e n. 5422/2021 e ordinanza n. 15574/2021), è stata ribadita la piena ed esclusiva competenza dei Consorzi di Bonifica per quanto attiene alla gestione del Demanio Idrico delle aree ricadenti nei rispettivi perimetri consortili, indipendentemente dal fatto che il corso d'acqua sia naturale o artificiale;

b. la Giunta regionale, con la Delibera n.585 del 14/12/2021, ha preso atto dei richiamati pronunciamenti della Corte di Cassazione a Sezioni Unite che hanno definitivamente acclarato le competenze dei Consorzi di bonifica nell'ambito dei rispettivi comprensori, delimitati a termine dell'art. 33 comma 2 della L.R.4/2003 e del D.P.G.R. n.723 del 29 ottobre 2003;

c. con nota prot. 614060 del 09/12/2021, la Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile ha trasmesso la comunicazione prot. 612652 del 07/12/2021 a firma di tutti i Direttori Generali interessati, con la quale si ribadisce l'esclusiva competenza dei Consorzi per i corsi d'acqua ricompresi nei rispettivi comprensori;

d. ad oggi, non è stata trasmessa alcuna disposizione di rettifica rispetto a quanto chiarito e precisato con la suddetta nota prot. 612652/2021;

RILEVATO CHE:

a. con istanza del 01/03/2022, acquisita al prot. reg. 112336 del 01/03/2022, la Società Risorsa Solare S.r.l., Partita I.V.A. n. 09807471215, con sede legale in Via Francesco Giordano n. 42 – 80122 Napoli, ha chiesto allo STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali" di attivare la procedura amministrativa propedeutica al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art.27 bis del D.lgs. 152/2006, per la realizzazione di un *" progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato Isola del Sole, di potenza complessiva pari a 7,50 MWp ubicato nel comune di Cancello ed Arnone (CE), con opere di connessione nel comune di Villa Literno (CE) e nel comune di Cancello ed Arnone (CE)";*

b. nell'ambito della predetta procedura è previsto – tra gli altri - il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio delle linee elettriche per la realizzazione dell'impianto citato;

c. con nota prot. reg. n.135805 del 11/03/2022, lo STAFF "Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali" della Giunta Regionale della Campania (50.17.92), ha comunicato di aver pubblicato sul sito web tutta la documentazione afferente all'istanza della suddetta Società Risorsa Solare S.r.l. contrassegnata con CUP 9269, ed ha chiesto a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento di effettuare la verifica della completezza documentale;

d. con nota prot. reg. n. 238010 del 05/05/2022, questo Ufficio ha richiesto integrazioni per quanto attiene alla richiesta di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio delle linee elettriche (L.R. n.16/2017 art. 5 ex R.D. n.1775/1933 art. 108), sia in merito al pagamento delle spese istruttorie che in merito alla necessaria verifica, da effettuare in questa fase di progettazione definitiva, delle possibili interferenze con eventuali sottoservizi ed in particolare con il tracciato della rete del gas SNAM presente nell'area di progetto. Inoltre, questo Ufficio ha evidenziato, alla luce delle recenti ed acclarate espressioni giurisprudenziali in merito alla ripartizione delle competenze in materia idraulica, che il Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno, indicato nell'istanza tra gli enti competenti al rilascio di autorizzazioni/concessioni, fosse investito per la verifica delle necessarie autorizzazioni all'attraversamento dei corpi idrici ricadenti nel proprio perimetro consortile;

e. con nota prot. reg. n. 396788 del 02/08/2022 l'Autorità competente ha ritenuto che, visto il contenuto delle richieste della Soprintendenza e della UOD 501805, il procedimento potesse proseguire ritendo completa la documentazione trasmessa; quindi, con la medesima nota ha comunicato l'avvio del procedimento e l'avvenuta pubblicazione in data 01/08/2022 dell'avviso di cui all'art. 23, comma 1 lettera e) del D.lgs. 152/06;

f. con nota prot. reg. n. 422884 del 29/08/2022, questo Ufficio ha reiterato la richiesta di integrazioni di cui alla precedente nota prot. reg. n. 238010 del 05/05/2022;

g. con nota n. 474119 del 29/09/2022, l'Autorità proponente sulla scorta delle richieste pervenute ha formulato ai sensi del comma 5 dell'art. 27 bis del D. Lgs. 152/06 richiesta di integrazioni nel merito tecnico;

h. la Società Risorsa Solare S.r.l. ha trasmesso la documentazione di riscontro ai chiarimenti richiesti con pec prot. 221028 del 25/10/2022, a questo Ufficio ed allo STAFF 50.17.92;

i. con nota prot. reg. n.44081 del 26.01.2023, è stata convocata la prima riunione di Conferenza di Servizi per il giorno 30.01.2023;

j. con nota prot. reg. n.74387 del 10/02/2023, lo STAFF 50.17.92 ha comunicato "*la pubblicazione del resoconto della seduta del 30/01/2023 e ed ha convocato la seconda riunione per il giorno 15/03/2023*";

k. in occasione della prima riunione di Conferenza, questo Ufficio ha chiesto al proponente di trasmettere una nota di chiarimento indicando il corretto importo totale in relazione ai m 6500 di cavidotto da realizzare, dichiarati nella relazione "Opere di connessione RDE-05" allegata alle integrazioni trasmesse;

l. in data 21/03/2023 è stata convocata la terza riunione di Conferenza per il giorno 06/04/2023 ed è stato pubblicato il resoconto della seconda seduta riunione di Conferenza di Servizi alla quale questo Ufficio ha fatto pervenire specifica nota (prot. 138411 del 14/03/2023) con la quale si è riscontrato con esito positivo la nota di chiarimento, inoltrata dal proponente il 17/02/2023, relativa ai dovuti oneri istruttori;

CONSIDERATO CHE il progetto presentato dalla suddetta ditta proponente è costituito, tra gli altri, dei seguenti elaborati di interesse di questa Unità Operativa Dirigenziale:

1) RDAR-01 RELAZIONE TECNICA GENERALE
2) RDE-05 RELAZIONE OPERE DI CONNESSIONE
3) TDU02 - COROGRAFIA SU BASE IGM
4) TDU01 - INQUADRAMENTO SU BASE CATASTALE
5) EG.01 STRALCIO CATASTALE CON IMPIANTO DI RETE
6) EG.02 IMPIANTO DI RETE SU CTR
7) EG.03 CABINA UTENTE E DI CONSEGNA - PIANTA E PROSPETTI
8) TDE- 05 RISOLUZIONE INTERFERENZE
9) TDE- 08 RISOLUZIONE INTERFERENZE SNAM

PRESO ATTO CHE

a. nell'ambito della procedura di rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale la società Energia Solare S.r.l. ha acquisito i pareri e/o nulla – osta e/o atti di assenso comunque denominati,

fonte: http://burc.regione.campania.it

riportati acquisiti, nel corso dei lavori della Conferenza di Servizi - CUP 9269, dallo STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali" e pubblicati sul Sistema Informativo regionale dedicato alle procedure di VAS - VIA - VI;

b. le aree interessate dal progetto presentato dalla Società Risorsa Solare S.r.l., rientrano nel perimetro del Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno come giuridicamente definito ai sensi degli artt. 33 e 34 della L.R. n. 4/2003 e delimitato nel D.P.G.R. n.764 del 13/11/2003, pubblicato sul BURC n.58 del 09/12/2003;

c. alcune recenti sentenze delle Sezioni Unite della Corte di Cassazione hanno ribadito la piena competenza dei Consorzi di Bonifica per quanto attiene alla gestione del Demanio Idrico ricadente nei già menzionati perimetri Consortili;

d. con la D.G.R. n.585 del 14/12/2021, l'Amministrazione regionale ha preso atto dei richiamati pronunciamenti della Corte di Cassazione a Sezioni Unite ribadendo che *"... nessuna opera di bonifica in generale, vallone o alveo, naturale o artificiale, o porzione di essi, che rientri nei predetti comprensori, come ridefiniti dall'art.33 cit., può ritenersi escluso dalla competenza dei Consorzi ..."*;

e. il Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno con nota prot. 6781 del 05/09/2023 ha trasmesso allo STAFF "Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali" della Giunta Regionale della Campania (50.17.92), il parere idraulico favorevole relativo alle interferenze rilevate;

RITENUTO

a. di dover autorizzare, ai sensi degli artt. 113 e 115 del vigente T.U. 1775/1933, dell'art.35 comma 10 della L. R. 26.07.2002 n.15 e dell'art.5 della L. R. 22.06.2017 n.16, - fatti salvi i diritti di terzi -la Società Risorsa Solare S.r.l., Partita I.V.A. n. 09807471215, con sede legale in Via Francesco Giordano n. 42 – 80122 Napoli, alla realizzazione e all'esercizio della linea elettrica di connessione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato Isola del Sole, di potenza complessiva pari a 7,50 MWp ubicato nel comune di Cancello ed Arnone (CE), con opere di connessione nel comune di Villa Literno (CE) e nel comune di Cancello ed Arnone (CE);

b. che questa UOD non ha alcuna competenza in materia di manutenzione e gestione dei beni del Demanio Idrico dello Stato, stante quanto analiticamente indicato in premessa.

ATTESE le dichiarazioni di assenza dei conflitti d'interesse rese dal Dirigente pro-tempore, dal Responsabile del Procedimento e dell'Istruttore designato, conservate agli atti di questa U.O.D.;

VISTO:

- il R.D. n.1775 del 11.12.1933 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. n.616 del 24.07.1977 e ss.mm.ii.;
- la L. n.241 del 07.08.1990 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n.112 del 31.03.1998 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 96 del 30 marzo 1999 e ss.mm.ii.,

- la Delibera di Giunta Regionale n.5154 del 20.10.2000;
- la L.R. n.15 del 26 luglio 2002,
- la L.R. n.4 del 25 febbraio 2003;
- il D.P.G.R. n.723 del 29 ottobre 2003;
- la L.R. n.16 del 22.06.2017 e ss.mm.ii.;
- la Sentenza della Corte Suprema di Cass. Sez. Unite n. 1369 del 22.01.2021;
- la Sentenza della Corte Suprema di Cass. Sez. Unite n. 5422 del 26.02.2021;
- l'Ordinanza della Corte Suprema di Cass. Sez. Unite n.15574 del 11.05.2021;
- la Delibera di Giunta Regionale n.585 del 14.12.2021;
- la nota regionale prot. 612652 del 07/12/2021;

Alla stregua delle risultanze dell'istruttoria compiuta dalla competente U.O. "Demanio idrico – Linee Elettriche" della U.O.D. 50.18.05 "Genio Civile di Caserta presidio di protezione civile", degli atti richiamati nelle premesse e della relativa presa d'atto del titolare della Posizione Organizzativa "Demanio idrico – Linee Elettriche"

DECRETA

1. di autorizzare, ai sensi degli artt. 113 e 115 del vigente T.U. 1775/1933, dell'art.35 comma 10 della L. R. 26.07.2002 n.15 e dell'art.5 della L. R. 22.06.2017 n.16, - fatti salvi i diritti di terzi - Società Risorsa Solare S.r.l., Partita I.V.A. n. 09807471215, con sede legale in Via Francesco Giordano n. 42 – 80122 Napoli, alla realizzazione e all'esercizio della linea elettrica di connessione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato Isola del Sole, di potenza complessiva pari a 7,50 MWp ubicato nel comune di Cancello ed Arnone (CE), con opere di connessione nel comune di Villa Literno (CE) e nel comune di Cancello ed Arnone (CE);
2. di precisare che:
   a. la predetta autorizzazione è rilasciata con l'obbligo di osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di impianti di linee di trasmissione e distribuzione di energie elettrica, nonché delle prescrizioni dettate dalle Amministrazioni, dalle Autorità Militari, dagli Enti ed Autorità competenti ai sensi dell'art.120 del vigente T.U. n.1775/1933;
   b. i lavori autorizzati devono essere eseguiti in totale conformità agli atti progettuali timbrati e vistati da quest'Ufficio, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il cui elenco è riportato nel "Considerato";
   c. le eventuali variazioni o modifiche delle opere di progetto descritte negli elaborati dovranno essere preventivamente comunicate a questa U.O.D. e all'Autorità competente ex art.27-bis del D. Lgs. 152/2006, ed eventualmente, nel rispetto delle norme vigenti, sottoposte ad ulteriore autorizzazione;

d. il soggetto autorizzato resta obbligato a tutti gli adempimenti derivanti dalle disposizioni normative nelle materie urbanistico - edilizia, paesaggistica, artistica, storica, archeologica, sanitaria, ambientale ed in genere vigenti per le opere in argomento;

e. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori e per tutte le opere la cui sicurezza possa comunque interessare la pubblica incolumità, deve munirsi di apposito provvedimento sismico ai sensi della vigente L.R. n.9 del 07.01.1983 e del corrispondente regolamento di attuazione;

f. il soggetto autorizzato assume la piena responsabilità civile, penale ed amministrativa, per quanto riguarda i diritti dei terzi ed eventuali danni causati a chiunque dalla costruzione ed esercizio delle opere autorizzate;

g. l'Amministrazione Regionale non corrisponderà alcun indennizzo o risarcimento danni, per qualunque evento che dovesse danneggiare o distruggere le opere in argomento anche in dipendenza di nubifragi o altri eventi;

h. la ditta proponente è tenuta a ritirare il presente provvedimento in formato cartaceo unitamente ad una copia del corrispondente progetto timbrato e vistato da questo Ufficio;

i. la medesima ditta dovrà conservare in cantiere i predetti atti ed esibirli ad ogni richiesta di qualunque agente o funzionario pubblico che abbia competenza sulla vigilanza sul territorio e sulle opere in argomento;

j. questa UOD non ha alcuna competenza in materia di manutenzione e gestione dei beni del Demanio Idrico dello Stato, stante quanto analiticamente indicato in premessa;

3. di trasmettere il presente decreto:

- allo STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali",
- ai Comuni di Villa Literno e Cancello Arnone;
- alla Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile 50.18.00;
- alla Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema 50.06.00;

4. di disporre, per quanto prescritto dal D. Lgs.33/13 e ss.mm.ii., per il presente provvedimento, la pubblicazione di quanto richiesto dall'art.23 dello stesso decreto legislativo.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24.11.1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica dello stesso.

Il Dirigente
Ing. Nicola Di Benedetto

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	*Del*	*Dipart.*	*Direzione G.*	*Unità O.D.*
96	*04/05/2023*	*50*	*18*	*5*

Oggetto:

CUP 9269 - Risorsa Solare Srl - Auorizzazione ex R.D. 1775/1993 ed ex L.R. 16/2017. Progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato Isola del Sole, di potenza complessiva pari a 7,50 MWp ubicato nel comune di Cancello ed Arnone (CE), con opere di connessione nel comune di Villa Literno (CE) e nel comune di Cancello ed Arnone (CE)

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 1C4363C913D777D7DC95E76267E9EA2D6693EFBC

Frontespizio Allegato : 6A8538D18F6006893F5D169FBF12FF4BEA8E3A08

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	*Del*	*Dipart.*	*Direzione G.*	*Unità O.D.*
56	*11/05/2023*	*50*	*2*	*3*

Oggetto:

D.Lgs n. 387/2003 e ss.mm.ii.. Art. 12 Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "Isola del Sole", di potenza complessiva pari a 7,50 MWp, ubicato nel comune di Cancello ed Arnone (CE). proponente: Risora Solare S.r.L. - CUP 9269.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 6826915361CF034AC999F0F72A2D8B1A3B962D48

Allegato nr. 1 : 63EEECA28789B636CB44EBBBF3454DC7D068904D

Frontespizio Allegato : CE83743974F988D34F427B2410D4C71BB17B8021

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE STAFF **Dott.ssa De Falco Francesca**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
56	**11/05/2023**	**2**	**3**

Oggetto:

D.Lgs n. 387/2003 e ss.mm.ii.. Art. 12 Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "Isola del Sole", di potenza complessiva pari a 7,50 MWp, ubicato nel comune di Cancello ed Arnone (CE). proponente: Risora Solare S.r.L. - CUP 9269.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSO che:

a) con Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;

b) il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;

c) il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;

d) il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;

e) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;

f) con D.M. 10.09.2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 219 del 18.09.2010, il MiSE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;

g) con Decreto Legislativo 3 marzo 2011 n. 28 (G.U. 28 marzo 2011, n. 81. S.O.) viene recepita la direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;

h) il Titolo III della Parte Seconda del Decreto Legislativo n. 152/2006 ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2014/52/UE che modifica la Direttiva 2011/92/UE concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, detta norme in materia di Valutazione di Impatto Ambientale di determinati progetti di interventi, impianti e opere, nonché disposizioni in materia per le Regioni e le Province Autonome;

i) il Decreto Legislativo n. 104 del 16.06.2017, emanato in attuazione della Direttiva 2014/52/UE, ha apportato modifiche alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prevista nel Titolo III della Parte Seconda del richiamato Decreto Legislativo n. 152/2006;

j) ai sensi dell'articolo 14, comma 4 della Legge n. 241/1990, così come modificata dal sopra citato Decreto Legislativo n. 104 del 16.06.2017, "*Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'articolo 27-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*";

k) ai sensi dell'art. 27-*bis*, comma 7 del Decreto Legislativo n. 152/2006 "*l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241* […]";

l) il comma 4 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto, nel caso di specie, con la procedura del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27-*bis* del Decreto Legislativo n. 152/2006 ss.mm.ii.;

m) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;

PREMESSO altresì che:

a) a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo n. 104/2017, con D.G.R.C. n. 680 del 07.11.2017 sono stati emanati i nuovi "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania";
b) la Giunta Regionale, con deliberazione n. 716 del 21.11.2017, ha dettato i nuovi indirizzi in materia di impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile;

c) la D.G.R.C. n. 48 del 29.01.2018 individua quale Rappresentante Unico della Regione Campania per le Conferenze dei Servizi indette ai sensi dell'art. 14 comma 4 della Legge n. 241/1990 ss.mm.ii. il dirigente *pro tempore* dello STAFF 50.17.92 Valutazioni Ambientali;

CONSIDERATO che

a) con nota acquisita al protocollo regionale PG/2022/0112336 del 01.03.2022, la società Risorsa Solare S.r.l., con sede legale in Napoli (NA), alla via F. Giordani n. 42 – 80122, C.F. e p. IVA 09807471215, ha trasmesso allo STAFF Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania istanza per il rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, poi integrata con la Valutazione di Incidenza, e del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-*bis* del D.Lgs. n. 152/2006, in relazione al progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "Isola del Sole", di potenza complessiva pari a 7,50 MWp, ubicato nel Comune di Cancello ed Arnone (CE), con opere di connessione nei Comuni di Villa Literno e Cancello ed Arnone (CE);
b) con detta istanza la Risorsa Solare S.r.l. ha fatto richiesta di rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, poi integrata con la Valutazione di Incidenza, unitamente agli ulteriori titoli abilitativi da includere nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale inerente alla realizzazione e l'entrata in esercizio dell'impianto di progetto, tra cui l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;

c) all'istanza presentata è stato assegnato il CUP 9269;

CONSIDERATO altresì che

a) il progetto prevede la realizzazione nel territorio comunale di Cancello ed Arnone (CE), in località "Masseria Lenzalunga", di un impianto fotovoltaico costituito da 12.712 moduli cristallini bifacciali della potenza nominale di 590 Wp ciascuno, posizionati su 454 strutture ad inseguimento monoassiale (tracker), per una potenza complessiva di impianto pari a 7,50 MWp;

b) la connessione alla rete elettrica sarà realizzata in Media Tensione (MT) tramite costruzione di una nuova cabina di consegna, collegata alla rete elettrica preesistente di distribuzione in Media Tensione MT a 20 kV di E-Distribuzione S.p.A., con linea interrata in CP Villa Literno;

c) il cavidotto in linea MT, lungo circa 6,1 km, sarà interrato lungo la viabilità esistente, mentre in corrispondenza degli attraversamenti dei canali d'acqua sarà posato in T.O.C. (trivellazione orizzontale controllata), nonché staffato a ponte per il superamento dei Regi Lagni;

DATO ATTO

a) dei resoconti - verbali delle sedute di Conferenza dei Servizi tenutesi in data 30.01.2023, 15.03.202, 06.04.2023, nelle quali sono state evidenziate le posizioni in merito all'iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute;
b) che nella seduta del 06.04.2023 la scrivente U.O.D. ha espresso parere favorevole per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003 ss.mm.ii.;

c) che tutti i resoconti delle riunioni di lavoro della Conferenza di Servizi in argomento sono stati trasmessi al proponente ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento e sono stati pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);

d) che nel corso del procedimento sono stati acquisiti i pareri espressi dagli Enti e/o Amministrazioni interessate come da Resoconto della riunione del 12.05.2023 e Rapporto Finale di Conferenza dei Servizi pubblicato al link:

http://www.viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9269_prot_2022_12936_del_01-03-2022.via;

e) con Decreto Dirigenziale n. 88 del 03.05.2023 lo STAFF Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali ha espresso in relazione al progetto parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, con condizioni ambientali;

f) con Decreto Dirigenziale n. 96 del 04.05.2023 la U.O.D. 50.18.05 – Genio Civile di Caserta ha autorizzato la società proponente, ai sensi del R.D. n. 1775/1933 ss.mm.ii., alla realizzazione e all'esercizio della linea elettrica di connessione dell'impianto *de quo*;

ATTESO che

a) l'art. 12, comma 4 del D.Lgs. n. 387/2003 prevede l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto intestatario dell'autorizzazione a seguito della dismissione dell'impianto;

b) le precitate Linee guida Nazionali approvate con D.M. 10 settembre 2010 prevedono l'impegno alla corresponsione, all'atto dell'avvio dei lavori, di una cauzione a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione dell'impianto e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi e che la cauzione sia prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa pari all' importo per la realizzazione delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale dei luoghi;

c) il proponente ha conseguito la disponibilità delle aree di impianto in ragione di contratto preliminare di costituzione dei diritti di superficie e di servitù di elettrodo, di cabina e di passaggio con patto di opzione, stipulato con i proprietari delle particelle interessate in data 15.10.2021, notaio dott. Paolo de Biase, Rep. n. 2837, Racc. n. 2146, registrato a Caserta in data 28.10.2021 al n. 32775, serie 1T, e trascritto presso l'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Caserta in data 03.11.2021, Reg. gen. nn. 42705 e 42706, Reg. part. nn. 31107 e 31108;

d) il proponente ha richiesto la Dichiarazione di Pubblica Utilità dell'opera e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/asservimento sulle particelle interessate dalle opere di connessione, trasmettendo il relativo piano particellare;
e) con note prot. nn. PG/2023/0086275, PG/2023/0086277 e PG/2023/0086280 del 16.02.2023 si è provveduto a trasmettere ai proprietari delle suddette particelle, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001 ss.mm.ii., l'avviso di avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/asservimento;
f) in data 07.04.2023 e 25.04.2023 sono pervenute, ai sensi dell'art. 11, comma 2 del D.P.R. n. 327/2001 ss.mm.ii., osservazioni da parte di una ditta proprietaria all'avviso di avvio del procedimento espropriativo di cui alla nota prot. n. PG/2023/0086280 del 16.02.2023;
g) con PEC del 14.04.2023 e 02.05.2023 la società proponente ha formulato le proprie controdeduzioni in merito, trasmettendo altresì, in data 14.04.2023, nuovo piano particellare di esproprio dal quale risulta stralciata la particella di proprietà della ditta che aveva formulato le osservazioni;

ATTESO, altresì, che
a) in data 17.01.2023, con prot. n. PR_NAUTG_Ingresso_0016532_20230117, è stata richiesta comunicazione antimafia relativa alla società proponente, tramite la Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (BDNA);
b) in caso di riscontro positivo alla suddetta richiesta di comunicazione antimafia si procederà d'ufficio alla revoca del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 67 co. 1 lett. f) del D. Lgs. n. 159/2011 ss.mm.ii.;
c) risulta, inoltre, acquisita agli atti la relativa dichiarazione sostitutiva del 24.10.2022, ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011;

DATO ATTO che
a) la documentazione acquisita è presso la D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, dove è possibile prenderne visione e/o estrarne copia, conformemente alla normativa vigente;

RICHIAMATI
1. la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 e il D.P.G.R. n. 162 del 21.12.2021, con i quali è stato conferito alla dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di responsabile della Direzione Generale "50.02 - Sviluppo Economico e Attività Produttive";
2. il D.P.G.R n. 12 del 16.01.2020, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.03 "Energia efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" all' Arch. Francesca De Falco;

3. il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17.02.2015, con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;

RITENUTO quindi, in coerenza con le verifiche tecniche ed istruttorie effettuate:

1. di dover provvedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "Isola del Sole", di potenza complessiva pari a 7,50 MWp, ubicato nel Comune di Cancello ed Arnone (CE), con opere di connessione nei Comuni di Villa Literno e Cancello ed Arnone (CE), proposto dalla Risorsa Solare S.r.l., con sede legale in Napoli (NA), alla via F. Giordani n. 42 – 80122, C.F. e p. IVA 09807471215, legalmente rappresentata dal dott. Mario Palma, nato a ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMIS;
2. di poter procedere all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui terreni identificati negli avvisi di avvio del procedimento di cui alle note prot. nn. PG/2023/0086275 e PG/2023/0086277 del 16.02.2023;

VISTI

a) la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto Legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
b) la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto Legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
c) il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010;
d) la L.R. 28 novembre 2007, n.12;
e) il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;

Alla stregua dell'istruttoria evidenziata in narrativa, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità della stessa

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato, di:

1. **autorizzare,** ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, fatti salvi i diritti di terzi, la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "Isola del Sole", di potenza complessiva pari a 7,50 MWp, ubicato nel Comune di Cancello ed Arnone (CE), con opere di connessione nei Comuni di Villa Literno e Cancello ed Arnone (CE), proposto dalla Risorsa Solare S.r.l., con sede legale in Napoli (NA), alla via F. Giordani n. 42 – 80122, C.F. e p. IVA 09807471215, legalmente rappresentata dal dott. Mario Palma, nato a ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMIS, come meglio identificato nelle planimetrie allegate agli elaborati progettuali agli atti giacenti, per formarne parte integrante e sostanziale;
2. **fare obbligo** al proponente, a pena di decadenza della presente autorizzazione, di rispettare tutte le prescrizioni riportate nei pareri rilasciati e riportati nel Rapporto Finale di Conferenza dei Servizi pubblicato al link: http://www.viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9269_prot_2022.112336_del_01-03-2022.via;
3. **fare obbligo** al proponente di presentare sulla base delle disposizioni del D.M. 10 settembre 2010 – "Linee guida per le autorizzazioni impianti da fonte rinnovabile", entro la data di inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo, apposita Polizza fideiussoria riportante la quantificazione delle spese che scaturiscono dagli obblighi costituenti l'oggetto della garanzia da presentare. Tale garanzia è dovuta per la copertura delle spese necessarie, comunque inerenti o connesse, alle operazioni di rimessa in pristino o alle misure di reinserimento o recupero ambientale da doversi assicurare in luogo del soggetto inadempiente, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale, la messa in sicurezza permanente nonché per il risarcimento di ulteriori danni derivanti all'ambiente in dipendenza dell'attività svolta e/o determinate da inadempienze o da qualsiasi atto o fatto colposo, doloso, o accidentale, nel periodo di efficacia della garanzia stessa. La garanzia sopra indicata è dovuta senza soluzione di continuità per tutta la durata di esercizio dell'impianto e fino alla avvenuta rimessa in pristino dei luoghi da parte del soggetto intestatario del titolo abilitativo. Entro 180 giorni precedenti alla scadenza della garanzia deve essere prodotto il rinnovo rivalutato nell'importo;
4. **fare obbligo** al proponente di presentare entro la data di inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo, una congrua descrizione del ciclo di vita dell'impianto. L'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento si intende decaduta alla data di ultimazione del ciclo di vita dell'impianto e, comunque, al massimo dopo 20 anni dalla messa in esercizio, fatta salva la facoltà per il proponente di richiedere nuova autorizzazione per il riammodernamento e/o ripotenziamento dell'impianto. Laddove la durata della presente autorizzazione dovesse essere superiore a quella di Autorizzazioni ricomprese nel procedimento, le stesse andranno rinnovate dal proponente nei termini previsti dalla normativa di settore dandone tempestiva comunicazione alla Regione Campania;
5. **fare obbligo** al proponente, prima della realizzazione delle opere previste in progetto, di acquisire ed inoltrare alla U.O.D. 50.02.03 la relativa autorizzazione o attestazione sismica;
6. **stabilire** che la presente autorizzazione si intende decaduta in caso di fermo prolungato superiore ad 1 anno;

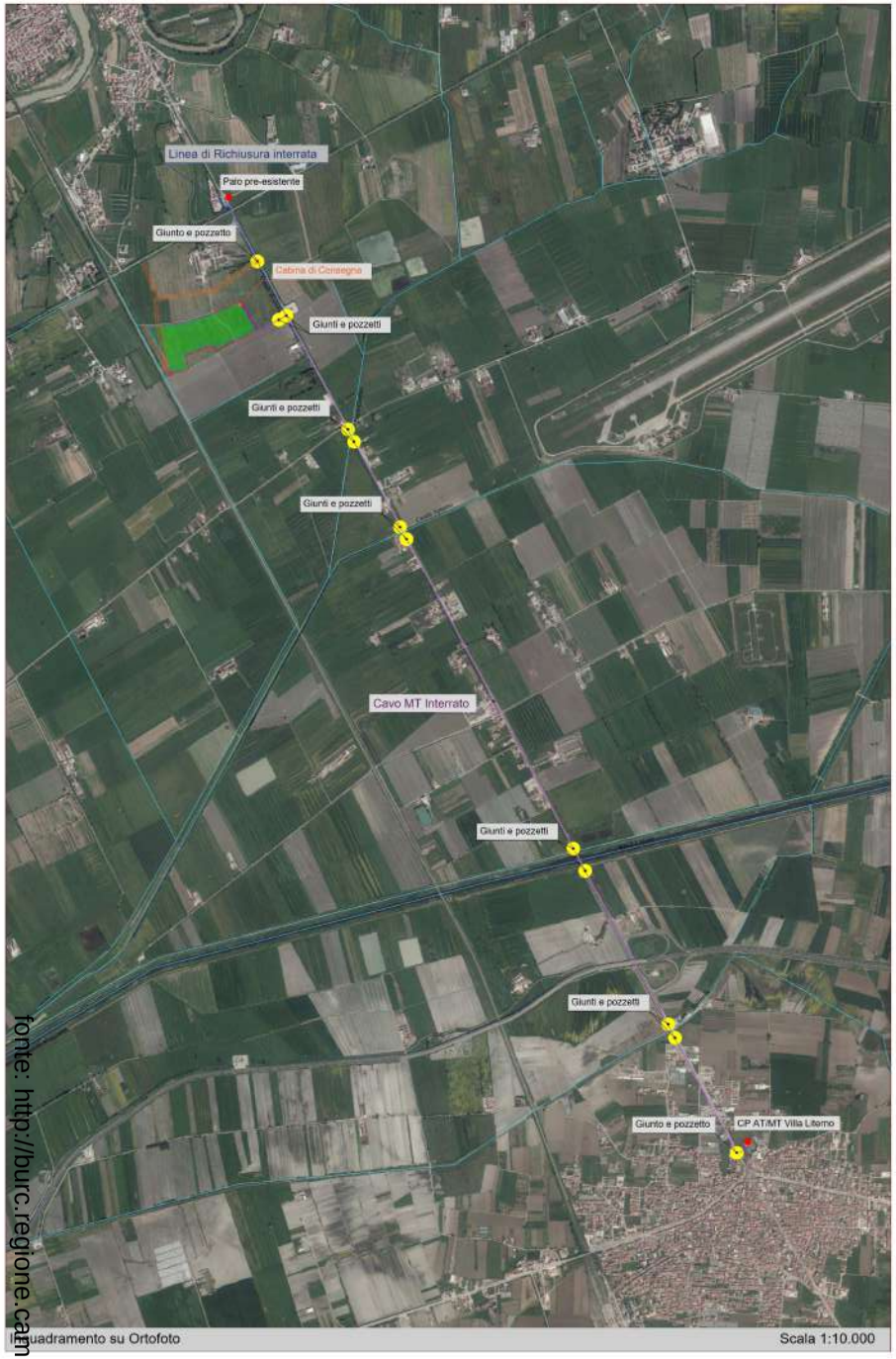
7. **precisare** che, in relazione all'esercizio dell'impianto, il proponente è responsabile unico della conformità di quanto complessivamente dichiarato in atti, sia allegati all'istanza sia successivamente integrati, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente;
8. **stabilire** che i lavori di realizzazione dell'impianto, salvo quanto previsto al punto 1 del Decreto Dirigenziale n. 516 del 26.10.2011, abbiano inizio nei termini espressamente previsti dall'art. 15 comma 2 del D.P.R. n. 380/2001 ss.mm.ii. per gli interventi realizzati in forza di un titolo abilitativo rilasciato ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, e siano ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate;
9. **fare obbligo** al proponente, ai sensi del punto 14.15 delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" di cui al D.M. 10 settembre 2010, di effettuare un'analisi della redditività dell'intervento al fine di determinare il valore del 3 per cento dei proventi, compresi gli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia prodotta dall'impianto. Si suggerisce, nel caso in cui la proponente non abbia individuato misure compensative ai sensi del D.M. 10 settembre 2010 per il 3 per cento dei proventi annui dell'impianto, di concordare con il Comune la costituzione di Comunità Energetiche rinnovabili e solidali;
10. **fare obbligo** al proponente infine:

    - di utilizzare nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto le migliori tecnologie possibili;
    - obbligarsi ad eseguire nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi;
    - nominare uno o più direttori dei lavori. Il direttore dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere al progetto approvato e trasmetterà entro 15 giorni dalla conclusione dei lavori il certificato di collaudo;
    - comunicare ai Comuni interessati e alla Regione Campania la data di inizio e ultimazione dei lavori;
    - comunicare ai Comuni interessati e alla Regione Campania, con almeno 15 giorni di anticipo, la data di messa in esercizio dell'impianto;
    - comunicare con tempestività ai Comuni interessati e alla Regione Campania eventuali interruzioni e malfunzionamenti degli impianti e situazioni di pericolo per la salute e la sicurezza;
    - comunicare con tempestività ai Comuni interessati e alla Regione Campania i fermi prolungati dell'impianto;
    - consentire l'accesso all'impianto al personale della Regione Campania o da esso delegato e al personale degli Enti che ne hanno competenza;

11. **dichiarare** che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387/2003, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
12. **apporre**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 e seguenti del D.P.R. n. 327/2001 e ss. mm. e ii., il vincolo preordinato all'esproprio sulle particelle catastali interessate dalla realizzazione del progetto e identificate negli avvisi di avvio del procedimento di cui alle note prot. nn. PG/2023/0086275 e PG/2023/0086277 del 16.02.2023;
13. **stabilire**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 3 del D.P.R. n. 327/2001, che entro il termine di cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento debba essere emanato il decreto di esproprio;
14. **precisare** che le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto e al rispetto delle prescrizioni fanno capo agli organi preposti, ciascuno per quanto di proprio competenza**;**
15. **demandare** al Comune di Cancello ed Arnone l'attuazione, nell'esercizio delle funzioni proprie relative all'utilizzo del territorio, di sopralluoghi, verifiche in loco e attività di vigilanza;
16. **precisare** che avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale, nei modi previsti, al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni**;**
17. t**rasmettere** il presente provvedimento alla società proponente e alle Amministrazioni interessate al procedimento partecipanti alla Conferenza di Servizi, anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete ed al Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A. per quanto di rispettiva competenza;
18. **inviare** copia del presente atto al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, alla Segreteria di Giunta, al B.U.R.C. per la pubblicazione, anche ai fini degli adempimenti *ex* D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e al Portale Regionale per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro".

Francesca De Falco

fonte: http://burc.regione.campania.it



Inquadramento su Ortofoto — Scala 1:10.000

Inquadramento su base Catastale — Scala 1:10.000

ELETTRODOTTO DI CONNESSIONE

Particelle catastali interessate dall'attraversamento del cavidotto di connessione:

Comune di Cancello ed Arnone:
Foglio 40 particelle 5029 - 5032 - 15;

Comune di Villa Literno:
Foglio 13 particella 5079 (C.P. - Villa Literno).

Il cavidotto insisterà su strada vicinale delle Mesole per poi immettersi sulla SP18 - S. Maria a Cubito - Cancello ed Arnone fino alla CP MT/AT di Villa Literno. Inoltre, interesserà l'attraversamento dei seguenti canali:
-canale di scolo;
-fosso "Candito";
-canale "Apramo";
-Regi Lagni;
-canale "Gallinelle".

Tali attraversamenti verranno effettuati tramite T.O.C. (trivellazione orizzontale controllata). La lunghezza totale dell'elettrodotto interrato in MT a 20 kV sarà di circa 6500 m.

Particelle catastali interessate dall'attraversamento dalla richiusura:

Comune di Cancello ed Arnone:
Foglio 40 particelle 5029 - 5032 - 15;
Foglio 28 particella 74 (Palo MT pre-esistente).

Il cavidotto insisterà su strada vicinale delle Mesole, per poi immettersi sulla SP18- S. Maria a Cubito - Cancello ed Arnone fino al quadrivio di Arnone e si collegherà su palo limitrofo. Inoltre, interesserà l'attraversamento del canale di scolo e della condotta del gas gestista dalla S.N.A.M.

L'attraversamento del canale di scolo verrà effettuato tramite T.O.C. (trivellazione orizzontale controllata). La lunghezza totale dell'elettrodotto interrato in MT a 20 kV sarà di circa 700 m.

LEGENDA

- Limite lotto
- Recinzione Impianto
- Area di progetto
- Superficie esclusa dall'installazione delle strutture
- Nuova linea di connessione MT interrata
- Nuova linea di Richiusura interrata
- Particelle di proprietà aeroportuale militare (Caserta-Grazzanise)
- Fascia di rispetto S.N.A.M.
- Giunto a pozzetto
- Reticolo idrografico

REGIONE CAMPANIA
PROVINCIA DI CASERTA
COMUNE DI CANCELLO ED ARNONE

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DENOMINATO "ISOLA DEL SOLE" DELLA POTENZA DI 7500 kWp

STARENERGIA

INQUADRAMENTO SU ORTOFOTO E BASE CATASTALE

PROGETTISTI	PROPONENTE	SCALA
		1:10.000

Redatto da: Arch. Fabrizio Natale	Revisionato da: Dott.ssa Arianna Pilato	Approvato da: Ing. Anna Carbone
Rev. 00	Data: 21/10/2022	Note: Richiesta integrazioni prot. 647417 del 25/09/2022

ALLEGATO D

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 113 del 12/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 27 BIS DEL D. LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II. INERENTE AL PROGETTO DENOMINATO "COSTRUZIONE ED ESERCIZIO IMPIANTO FOTOVOLTAICO DA 6,120 MWE IN LOC. TRIZZETTO DEL COMUNE DI LACEDONIA E OPERE DI CONNESSIONE ANCHE NEL COMUNE DI MONTEVERDE" PROPOSTO DALLA SOCIETA' ORTANOVA SOLAR S.R.L. - CUP 8800.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a) il titolo III della Parte II del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. detta norme in materia di impatto ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b) con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul B.U.R.C. n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania" e, da ultimo, con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul B.U.R.C. n.11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali";

c) il D. Lgs. n. 104 del 16/06/2017, emanato in attuazione della Direttiva 2014/52/UE, ha apportato modifiche alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prevista nel Titolo III della Parte Seconda del D. Lgs. n. 152/2006 "Norme in materia ambientale";

d) l'articolo 14, comma 4, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificata dalle disposizioni del D. Lgs. n. 104 del 16/06/2017, prevede che "*Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'art. 27 bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*";

e) l'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. disciplina il procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;

f) la procedura dettagliata concernente il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale in Regione Campania è descritta nel capitolo 6 degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in regione Campania*" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale n. 680 del 7 novembre 2017;

g) con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018 il rappresentante Unico della Regione Campania per le Conferenze di Servizi indette ai sensi dell'art. 14 comma 4 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. è stato individuato nella figura del Dirigente dello Staff 50 17 92 Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali;

h) h. il DL n. 77 del 30 maggio 2021 convertito dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 ha da ultimo modificato la parte seconda del Dlgs 152/2006

CONSIDERATO CHE

a) con istanza acquisita al protocollo n. 432400 del 21.09.2020, cui è stato attribuito il CUP 8800, la società "Ortanova Solar S.r.l.", con sede legale in Milano alla via A. Manzoni n. 30 – partita IVA 11118360962, ha chiesto il rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art.27 bis D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto denominato "*Costruzione ed esercizio impianto fotovoltaico da 6,120 MWe in loc. Trizzetto del Comune di Lacedonia e opere di connessione anche nel Comune di Monteverde*"

b) l'iter del procedimento è dettagliatamente descritto nel Rapporto Finale della Conferenza di Servizi del 14.12.2022, che allegato al presente provvedimento (Allegato A) ne costituisce parte integrante e sostanziale;

c) la documentazione amministrativa e tecnica relativa al procedimento è comunque integralmente pubblicata e consultabile all'indirizzo internet: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8800_prot_2020.394479_del_28-08-2020.via

DATO ATTO CHE:

a. il procedimento si è svolto secondo le modalità dettate dall'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e ai sensi del Capitolo 6 "Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale - VIA (art. 27- bis del D. Lgs. 152/2006)" degli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 680 del 7 novembre 2017;

b. il comma 7 dell'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006 dispone che "*La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, recandone l'indicazione esplicita*";

c. con nota prot. n. 415004 del 10.8.2022 è stata convocata la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27bis del Dlgs 152/2006 e dell'art. 14ter della L. 241/1990

d. in relazione al rilascio di provvedimenti abilitativi richiesti dal proponente e di competenza di dello Stato, la Prefettura di Avellino con nota n. 89703 del 9.12.2021 ha individuato il Soprintendente archeologico alle belle arti e al paesaggio per le province di Salerno e Avellino, o proprio delegato, il Rappresentante Unico della Amministrazioni Statali;

e. Il soprintendente con nota n. 787 – P del 14.01.2022 ha individuato, quale Rappresentante Unico della Amministrazioni Statali, l'arch. Silvia Pacifico

RILEVATO CHE nel corso del procedimento e in sede di Conferenza di Servizi, come risultante dal relativo Rapporto finale (Allegato A):

a) ai sensi dell'art. 14 comma 7 della L. 241/90, sulla scorta della mancata partecipazione alla Conferenza di Servizi, sono stati acquisiti i seguenti pareri favorevoli senza condizioni:
   - Provincia di Avellino;
   - Comunità Montana Alta Irpinia che ha rilasciato l'autorizzazione n. 31 del 22.11.22 diu cui si è preso atto in conferenza di servizi;
   - Ente Idrico Campano
   - E-distribuzione
   - TERNA SpA che ha trasmesso la nota n. 33864 del 20.04.2022 di cui si è preso atto in conferenza di servizi
   - ANAS che ha comunicato con nota n. 49798 del 27.1.2022, che non si sono riscontrate interferenze tra le opere in oggetto e le aree e/o strade in gestione ANAS di cui si è preso atto in conferenza di servizi;
   - AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE che con nota n. 33344 del 7.12.2022 ha espresso parere favorevole con le prescrizioni in essa contenute, di cui si è preso atto in conferenza di servizi

b) In conferenza di servizi sono stati acquisiti i seguenti pareri:
   - parere favorevole del Comune di Lacedonia, preso atto di quanto dichiarato dal proponente di stralciare i pannelli interni alle aree individuate dal comune di Lacedonia come boscate nella planimetria inviata agli atti della conferenza dei servizi (shp_file relativo alle superfici forestali trasmessi con pec del 31.8.2022) esprime parere favorevole;

- parere favorevole del Comune di Monteverde con la richiesta di compensare la sottrazione del paesaggio con interventi di mitigazione ambientale nella misura del 3% annui dell'energia prodotta e dei relativi certificati verdi, come da nota n. 3617 del 23.11.2022
- parere favorevole univoco e vincolante alla realizzazione ed all'esercizio dell'impianto in progetto espresso dal Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato, sulla base del fatto che dal progetto verranno stralciati i pannelli interni alle aree di Lacedonia individuate dal comune di Lacedonia come boscate e che durante la realizzazione delle opere il picchettamento dell'area di impianto terrà conto, escludendole, di dette aree, così come individuate dal Comune; ritenuto che ciò vada incontro a quanto prescritto dalla Soprintendenza Archeologia Belle arti e Paesaggio per le province di Salerno ed Avellino con nota n. 25809 del 23.11.2022, in relazione alle superfici a bosco e aree assimilate con le prescrizioni di cui alla nota n. 12287 del 31.5.2022 relative all'aspetto archeologico, e la prescrizione che l'elettrodotto sia realizzato esclusivamente in cavo interrato come da nota n. 25809 del 23.11.2022 fermo restando l'obbligo per la Società proponente di dare attuazione a tutte le prescrizioni, condizioni e indicazioni contenute nei pronunciamenti resi dalla Amministrazioni dello Stato per gli aspetti di rispettiva competenza, di seguito riportati:
  - nota n. 10893 dell'1.2.21 e n. 41232 del 14.4.2021 dell'ENAC – Direzione Operazioni Sud - ha comunicato che il proponente ai fini dell'ottenimento del parere nulla osta è necessario che il proponente attivi la procedura descritta al protocollo tecnico pubblicato sul sito dell'Ente stesso. Il proponente ha trasmesso relazione asseverata del 25.10.2021 dell'ing. Giulio De Simone che dichiara che nessuna interferenza è stata rilevata per gli aeroporti e i sistemi di comunicazione/navigazione/RADAR di ENAV S.p.A;
  - nota n. 33112 del 20.11.2020 con la quale la Marina Militare Comando Marittimo Sud – Taranto – Ufficio Infrastrutture e Demanio – Sezione Demanio ha comunicato che per quanto di competenza non sussistono motivi ostativi alla realizzazione del progetto;
  - nota n. 21605 del 28.11.2020 e successive note n. 23173 del 6.12.21 e n. 23977 del 15.12.2021 il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Avellino ha comunicato sulla base di quanto dichiarato dal legale rappresentante della società proponente di non avere competenze in merito al procedimento de quo;
  - nota 9926 del 26.2.2021 l'Aeronautica Militare Comando Scuole dell'AM/3^ regione Aerea verificato che l'intervento non interferisce con compendi militari di questa FA né con vincoli eventualmente imposti a loro tutela esprime il parere favorevole dell'AM alla realizzazione;
  - nota n. 125397 del 26.9.2022 con la quale il Comando Operativo Forze Sud ha rilasciato il NULLA OSTA per conto della Forza Armata Esercito con la prescrizione che, considerato che non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, e la possibile esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici, interrati.
  - nota n. 139955 del 6.10.2022 con la quale il MISE ha preso atto che, ai sensi del comma 3 dell'art. 56 del D. Lgs. 259/03 e ss.mm.ii., il proponente ha presentato l'attestazione di conformità che sostituisce il Nulla osta nel caso di impiego di cavi elicordati nell'elettrodotto di connessione dell'impianto fotovoltaico alla rete di distribuzione di e-distribuzione

c) parere univoco e vincolante favorevole alla realizzazione e all'esercizio del progetto, fermo restando l'obbligo per il proponente di dare attuazione a tutte le indicazioni, prescrizioni e condizioni contenute nei pronunciamenti resi dalle strutture regionali e dagli Enti strumentali della Regione Campania per gli aspetti di rispettiva competenza, espresso dal Rappresentante Unico della Regione Campania sulla base:
   - del parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrato con la valutazione di incidenza sulla scorta delle motivazioni contenute nell'istruttoria tecnica condotta dal dott. Paolo Mirra della relativa proposta di parere favorevole;
   - dei pronunciamenti favorevoli resi in conferenza dai rappresentanti delle UU.OO.DD. 50.02.03 e 50.07.20;
   - in considerazione che le UU.OO.DD. 500901, 500704, 501891, 500604, 500607 non hanno partecipato alla CdS, non hanno fornito contributi né hanno espresso pareri negativi e che, pertanto, si ritiene che non vi siano motivi ostativi per i predetti uffici all'approvazione del progetto in esame;

- con note 586107 del 9.12.20 e successive note n. 621441 del 29.12.20, n. 43071 del 27.1.2021 e n.188388 del 8.4.21 con le quali la UOD 500902 ha comunicato l'assenza di competenze in relazione al progetto;
- della nota n. 13028 del 12.1.2022 con la quale il Genio Civile di Avellino ha espresso il proprio parere favorevole al progetto con la precisazione che la società Ortanova è tenuta a munirsi del regolare provvedimento di nulla osta di autorizzazione idrica, a titolo oneroso, ai sensi del regio decreto n. 523/1904 sulla scorta di un progetto esecutivo da presentare al genio Civile preliminarmente alla realizzazione delle opere. Per la realizzazione della linea elettrica la società proponente ai sensi della DGR 2694/1995 della DGR 7637/1995 della DGR 5363/1996 e della circolare n. 6573 del 4.11.1997 dovrà corrispondere alla Regione Campania la somma di € 1.849,05 secondo le modalità indicate nella nota stessa e che tale parere è stato confermato con nota 238425 del 6.5.2022 a seguito della modifica progettuale (TOC);
- della nota n. 390117 del 28.7.2022 con la quale la UOD 500718 Ambiente foreste e clima con ha comunicato che l'unica particella gravata di uso civico è la n. 372 del foglio 49 del Comune di Lacedonia e che tale particella non è più interessata dal progetto;
- della presa atto che il Servizio territoriale Provinciale di Avellino con nota n. 17190 del 14.1.2021 ha attestato che non esistono impianti di vigneti sulle particelle interessate dall'intervento;
- della presa d'atto che l'ASL non ha partecipato alla CdS, né hanno fornito contributi né hanno espresso parere negativo e che, pertanto, si ritiene che non vi siano motivi ostativi per il predetto Ente all'approvazione del progetto in esame;
- della presa d'atto che ARPAC Dipartimento di Avellino ha trasmesso
  - il parere tecnico n. 8/2022 favorevole con prescrizioni
  - il parere favorevole n. 57078 del 24.11.2022 con prescrizioni;

d) sulla base dei lavori della Conferenza e dei pareri e provvedimenti acquisiti il Responsabile del Procedimento, per tutto quanto rappresentato nel Rapporto finale, ha concluso con esito favorevole la Conferenza di Servizi in ordine al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. con le prescrizioni, le condizioni e gli obblighi espressi a mezzo dei pareri e dei provvedimenti richiamati nel Rapporto finale;

DATO ATTO CHE

a) sono stati emanati:
- Decreto Dirigenziale n. 23 del 20.1.2023 dello STAFF "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania recante il provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrato con la valutazione di incidenza;
- Decreto Dirigenziale n. 27 del 26.4.2023 della UOD 50.18.03 - Genio Civile di Avellino;
- Decreto dirigenziale n. 50 del 05.05.203 della UOD 50.02.03 Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia della Regione Campania recante Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs 387/2003 b) gli ulteriori pareri richiesti dal proponente sono stati rilasciati nell'ambito dei lavori della Conferenza di Servizi e sono allegati al Rapporto Finale (allegato A);

b) nel Decreto Dirigenziale n. 50 del 05.05.2023 della U.O.D. 50.02.03 "Energia, Efficientamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia" della Regione Campania è stata data evidenza al fatto che con prot. PR_MIUTG_Ingresso_0405546_20221123 è stata richiesta comunicazione antimafia relativa alla società proponente, tramite la Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (BDNA) e che in caso di riscontro positivo alla suddetta richiesta di comunicazione antimafia si procederà d'ufficio alla revoca del provvedimento, ai sensi dell'art. 67 co. 1 lett. f) del D. Lgs. n. 159/2011

c) nel medesimo decreto si appone, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 e seguenti del D.P.R. n. 327/2001 e ss. mm. e ii., il vincolo preordinato all'esproprio sulle particelle catastali interessate dalla realizzazione del progetto e identificate negli avvisi di avvio del procedimento di cui alla nota prot. PG/2022/0242560 del 09.05.2022;

d) nel suddetto decreto si è dichiarato che "l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del D.lgs. n. 387/2003, di pubblica utilità, indifferibili e urgenti";

e) il proponente con pec del 25.5.2023 ha trasmesso le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali, redatte nelle forme di cui al D.P.R. n. 445/2000, attestanti il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 59/2018;

RITENUTO di dover provvedere al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. n.152/2006 e s.m.i. alla soc. IVPC Power 10 S.r.l. per il progetto "Costruzione ed esercizio impianto fotovoltaico da 6,120 MWe in loc. Trizzetto del Comune di Lacedonia e opere di connessione anche nel Comune di Monteverde"

VISTI
- la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 680/2017;
- la D.G.R.C. n. 48/2018;

alla stregua delle conclusioni della Conferenza di Servizi,

DECRETA

1. di rilasciare ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 in favore della società Ortanova Solar S.r.l., con sede legale in Milano alla via A. Manzoni n. 30 – partita IVA 11118360962, il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per la realizzazione e l'esercizio del progetto "Costruzione ed esercizio impianto fotovoltaico da 6,120 MWe in loc. Trizzetto del Comune di Lacedonia e opere di connessione anche nel Comune di Monteverde" che ricomprende le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi di cui al relativo Rapporto finale

2. di allegare come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
   - 2.1 il Rapporto Finale della Conferenza di Servizi (Allegato A);
   - 2.2 Decreto Dirigenziale n. 23 del 20.1.2023 dello STAFF "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania recante "Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrato con la valutazione di incidenza" (Allegato B)
   - 2.3 Decreto Dirigenziale n. 27.del 26/4/2023 della UOD 50.18.03 Genio Civile di Avellino (Allegato C);
   - 2.4 Decreto dirigenziale n. 50 del 5.5.2023 della UOD 500203 Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia della Regione Campania recante Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs 387/2003 (Allegato D)
   - 2.5 Autorizzazione n. 31 del 22.11.2022 rilasciata dalla Comunità Montana Alta Irpinia (Allegato E);

3. di disporre che la Società proponente è tenuta al rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e ulteriori indicazioni e specifiche riportate nei provvedimenti elencati al punto 2 e nei pronunciamenti allegati al Rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi, con oneri a carico della stessa Società proponente sia per la loro attuazione che per le relative verifiche di ottemperanza;

4. di dare evidenza del fatto che tutta la documentazione tecnica ed amministrativa inerente al procedimento in argomento è pubblicata e consultabile all'indirizzo internet: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8800_prot_2020.394479_del_28-08-2020.via;

5. di specificare che il presente Provvedimento Autorizzatorio Unico regionale è revocabile nel caso pervenga comunicazione antimafia interdittiva ai sensi dell'art. 88 del D. Lgs. n.159/2011;

6. di dare evidenza, altresì, che:
   - 6.1 ai sensi del comma 9 dell'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi allegati al presente provvedimento sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte dei soggetti/amministrazioni competenti per materia;
   - 6.2 ai sensi del comma 4 dell'art. 14-quater della L. 241/1900 e ss.mm.ii. "I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza";
   - 6.3 la responsabilità e le conseguenze in ordine ad eventuali autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto e non richiesti dal proponente in sede di istanza di PAUR, ricade esclusivamente in capo allo stesso;

7. di stabilire che la Società proponente, antecedentemente alla realizzazione dell'impianto in progetto, dovrà acquisire
   - 7.1 nulla osta di autorizzazione idraulica
   - 7.2 autorizzazione sismica ai sensi del D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii.;

8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS

9. di comunicare con PEC, ai fini della notifica, l'avvenuta pubblicazione del presente provvedimento all'indirizzo:
   http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8800_prot_2020.394479_del_28-08-2020.via
   - 9.1 alla società Ortanova Solar S.r.l.
   - 9.2 a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento
   - 9.3 al Gruppo Carabinieri Forestali competenti per territorio per le attività di sorveglianza ai sensi dell'art. 15 del DPR 357/1997;

10. di trasmettere il presente provvedimento alla competente U.O.D. 40.01.01 "Bollettino Ufficiale" per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C. della Regione Campania.

Di specificare che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania o, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica.

Avv. Simona Brancaccio

COMUNITA' MONTANA "Alta Irpinia"

C.so Europa n° 12 CALITRI (AV)
Cod. Fisc. 82000570646 t el. 0827/34100 – 34190 fax 0827/30888

UFFICIO AGRICOLTURA

Autorizzazione n. 31 del 22-11-2022

Prot. n°_ 4091 del 22.11.2022

Alla UOD 501792
STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it

e, p.c.:

ORTANOVA SOLAR SRL
Via Alessandro Manzoni, 30
20121 Milano
Pec: ORTANOVASOLARSRL@LEGALMAIL.IT

Regione Campania Servizio Territoriale Prov.le Avellino
Collina Liquorini
83100 – AVELLINO
Pec: uod.500710@pec.regione.campania.it

Comando Stazione
Carabinieri Forestale
83056–LACEDONIA (AV)
Pec: cs.lacedonia@pec.corpoforestale.it

Sig. Sindaco
Del Comune di
83056 LACEDONIA
Pec: protocollo.lacedonia@asmepec.it

OGGETTO: Autorizzazione in aree vincolate dal RDL 3267/1923- Legge Regionale 7/05/1996 n°11, art.23 — Reg. regionale n. 3 del 28.09.2017 e ss.mm.iii, art 143 e 166 – Lavori di movimento terra e cambio di destinazione d'uso per il *"progetto di costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico da 5,763 MW in loc. TRIZZETTO del Comune di LACEDONIA con opere di connessione elettrica nei Comune Lacedonia e di MONTEVERDE* in aree censite nel Comune di lacedonia un NCT al foglio 49 p.lle varie
CUP 8800. ISTANZA PER IL RILASCIO DEL P.A.U.R. ex art 27 bis del DLgs 152/2006 – Autorità procedente Regione Campania
Proponente : ORTANOVA SOLAR SRL CON SEDE IN MILANO

IL RESPONSABILE Del SERVIZIO

VISTA la richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art 143 e 166 del REG. Reg. n.3/2017, acquisita al prot 3619 del 17.11.2021 e successive Integrazioni prot 1070 del 30.03.2022 prot 2497 del 27-07-2022, prot 3432 del 11.10.2022, prot 4030 del 18.11.2022, prot. 4088 del 22.11.22, avanzata dalla ORTANOVA SOLAR SRL Con sede in Milano nell'ambito della procedura di P.A.U.R. Campania - CUP 8800, per la realizzazione del *"progetto di costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico da 5,763 MW in loc. TRIZZETTO del Comune di LACEDONIA con opere di connessione elettrica nei Comune Lacedonia e di MONTEVERDE* in aree censite nel Comune di Lacedonia (area impianto) in NCT al foglio 49 p.lle183, 279, 184, 185, 332, 333, 334, 335, 205,206, 207, 139, 143, 164, 208, 209, 282, 214, 213, 286, 215, 251, 210, 283, 212, 285, 342,211, 284, 343, 231, 232, 171, 175, 644, 230,265, 266, 645, 268, 372, 373, 367, 369, 356,370, 357, 371, 358, con opere ed interventi di connessione, in aree censite in NCT al foglio 49 particelle 232-233-352-234-94-353-235-483-378-238-566-290-565-576-575-552-554-553-620 –388-389-345-327-346-

fonte: http://b

639-640-641, per come riportate dai piani particellari di esproprio, *" elaborato piano particellare di rete-Comune di Lacedonia"* che quivi s'intendono integralmente trascritte, *come da atti tecnici redatti dall'ing De Simone, allegati all'istanza medesima;*
VISTO la propria nota prot. 3734 del 25.11.2021 e successive integrazioni, di richiesta d'istruttoria tecnico amministrativa alla UOD STP di Avellino, ai sensi dell'art 9 c. 7 del Reg. n.3/2017 e successive modifiche;
VISTO l'art. 7 del R.D.L. N° 3267 del 30/12/1923 e relativo Regolamento R.D.L. n° 1126 del 16/05/1926;
VISTO l'art.23 della Legge Regionale n° 11 del 7/05/1996 ;
VISTO l'art 143 e 166 del Reg. regionale n. 3 del 28.09.2017;
RILEVATO che tali terreni risultano vincolati ai sensi del R.D.L. n° 3267 del 1923;
RILEVATO ancora che gli interventi a farsi attengono alle predette leggi;
VISTO il referto di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di *Lacedonia* per 15 giorni consecutivi, senza corso di opposizione, acquisto in data 18.11.2022 al prot. 4049;
VISTE le risultanze della istruttoria tecnico amministrativa dalla competente UOD-STP di Avellino, svolta ai sensi dell'art 9 comma 7 del Reg. n.3/2017, espresse con *nullaosta* alla realizzazione dell'intervento, trasmesse con nota prot. 2022 0572706 del 18.11.2022 ed acquisita in data 21.11.2022 al prot. 4062, ai fini del rilascio dell'autorizzazione idrogeologica nell'ambito della procedura di P.A.U.R. Campania CUP 8800;
RITENUTO, per quanto riportato in narrativa, autorizzabili gli interventi di cui trattasi, ai soli fini del vincolo idrogeologico;

A U T O R I Z Z A

La ORTANOVA SOLAR SRL Con sede in Milano nell'ambito della procedura di richiesta del P.A.U.R. Campania - CUP 8800, per la realizzazione del *"progetto di costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico da 5,763 MW in loc. TRIZZETTO del Comune di LACEDONIA con opere di connessione elettrica nei Comune Lacedonia e di MONTEVERDE"* in aree vincolate idrogeologicamente dal RDL 3267/1923 e censite in agro del Comune di Lacedonia, (area impianto) in NCT al foglio 49 p.lle183, 279, 184, 185, 332, 333, 334, 335, 205,206, 207, 139, 143, 164, 208, 209, 282, 214, 213, 286, 215, 251, 210, 283, 212, 285, 342,211, 284, 343, 231, 232, 171, 175, 644, 230,265, 266, 645, 268, 372, 373, 367, 369, 356,370, 357, 371, 358, con opere ed interventi di connessione, in aree censite nello stesso Comune in NCT al foglio 49 particelle 232-233-352-234-94-353-235-483-378-238-566-290-565-576-575-552-554-553-620–388-389-345-327-346-639-640-641, per come riportate dai piani particellari di esproprio, *" elaborato piano particellare di rete- ODR Comune di Lacedonia"* che quivi s'intendono integralmente trascritte, *come da atti tecnici redatti dall'Ing G. De Simone, allegati all'istanza medesima, limitatamente all' area interessata dalle opere, fatti salvi i diritti di terzi;*
La validità della predetta autorizzazione è subordinata alle seguenti prescrizioni:

1. acquisizione da parte del richiedente del titolo di immissione in possesso e disponibilità delle aree oggetto d'intervento da parte dell'avente diritto e/o mediante la procedura espropriativa rilasciato dall' autorità competente ai sensi del DPR 327/01 e smi e dal D.Lgs 387/03 e smi, per come riportato nei piani particellari di esproprio.
2. il richiedente dovrà attuare tutti gli accorgimenti previsti dagli art. 148 - 150 – 151 e 152 del Regolamento Regione Campania n. 3 del 28/09/2017, riferiti al regime delle acque, agli scavi, ai materiali di risulta e alla realizzazione delle opere.
3. Per gli interventi ubicati sui terreni posti in pendio o i prossimità di essi, in applicazione dei suddetti articoli del reg.reg 3/2017 gli interventi devono essere preceduti da studi geotecnici, con monitoraggi puntuali e diretti in relazione alla entità degli interventi tali da verificare la stabilità del pendio prima durante e dopo esecuzione delle opere, al fine di mitigare fenomeni di instabilità e rischi idrogeologici;
4. le opere dovranno essere realizzate nei modi e nelle misure indicate negli elaborati allegati alla domanda. Non è consentito apportare variazioni alle stesse o cambi di ubicazione;
3. eventuali erosioni o franamenti che dovessero verificarsi a seguito delle opere richieste dovranno essere opportunamente sistemate secondo idonee soluzioni opportunamente studiate; lo sradicamento ed il taglio delle piante arboree o arbustive è consentito solo per quelle radicate nell'area di insediamento dell'opera da autorizzare o se puntualmente prevista dal progetto;
4. il materiale terroso proveniente dagli scavi, qualora non riutilizzato per il riempimento degli stessi, se rimarrà sul posto dovrà essere depositato in zone prive di vegetazione forestale, opportunamente conguagliato sistemato a strati, livellato, compattato e rinverdito, così da evitare ristagni d'acqua o erosioni o frane;
5. tutto il materiale di risulta dovrà essere smaltito nei luoghi e con le modalità consentite dalla normativa vigente. Ne resta escluso qualsiasi impiego in contrasto con le norme di leggi;
6. l'accesso dei mezzi meccanici al punto previsto per l'esecuzione delle opere richieste, dovrà avvenire attraverso la viabilità esistente. L'apertura di nuove piste dovrà essere richiesta con istanza a parte se non espressamente prevista dal progetto;

fonte: http://b

7. dovranno essere realizzate tutte quelle opere (canalette di scolo, scoline trasversali, drenaggi ecc.) atte a garantire il regolare deflusso delle acque meteoriche, superficiali e di infiltrazioni;
8. la presente autorizzazione per il mutamento di destinazione d'uso ha solo validità nei confronti del vincolo idrogeologico senza pregiudizio per eventuali diritti di terzi e fatta salva l'osservanza di altre leggi e regolamenti nei confronti dei quali il vincolo idrogeologico, per la sua natura, costituisce procedura autonoma.
9. Gli interventi devono essere realizzati entro trentasei mesi dalla data di protocollo dell'atto autorizzativo. Qualora la realizzazione è sottoposta ad acquisizione di un titolo abilitativo comunale e/o regionale la durata è equiparata a quella del titolo stesso.

Tanto, fermi gli obblighi di verifica della compatibilità o meno dell'intervento proposto con le norme di attuazione e le misure di salvaguardia del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, curato dall' Autorità di Bacino competente, o da eventuali altri vincoli che potrebbero gravare – in qualche modo- sull'area oggetto d'intervento.

Per quanto non previsto dalla presente autorizzazione si rimanda alla normativa vigente in materia.

Il Comando Stazione Carabinieri Forestale competente per territorio, informato su quanto espresso nella presente autorizzazione, possa far osservare quanto prescritto, nel rispetto dei dettami delle norme che regolano la materia.

Tanto, si rimette all' Autorità procedente - Regione Campania, affinchè le predette prescrizioni vengano riportate nel titolo autorizzativo unico regionale.

IL Responsabile del Servizio
Arch. Rocco Perna

****

Si certifica che copia del presente provvedimento è stata affisso all'Albo Pretorio dell'Ente in data 22 NOV. 2022
Al N 346 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

IL Segretario Generale
(Dott. Donato Morano)

fonte: http://b

Terna
Strategie di Sviluppo Rete
e Dispacciamento
Pianificazione Rete
e Interconnessione
Sede legale Terna SpA - Viale Egidio Galbani, 70 - 00156 Roma - Italia
Tel. +39 0683138111 - www.terna.it
Reg. Imprese di Roma, C.F. e P.I. 05779661007 R.E.A. 922416
Cap. Soc. 442.198.240 Euro interamente versato

VIA PEC

Spettabile
GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it

e p.c. **e-distribuzione S.p.A.**
Sviluppo Rete
Pianificazione Rete e
Analisi Investimenti
Gestione Tecnica Connessioni
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

OGGETTO: CDS - Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al "Progetto di costruzione ed esercizio impianto fotovoltaico da 6,120 MWe in loc. Trizzetto del Comune di Lacedonia e opere di connessione anche nel Comune di Monteverde"
Comune di: Lacedonia e Monteverde (AV)
Proponente: Ortanova Solar s.r.l.
Cod.prat.: CUP 8847

Con riferimento alla Vs. comunicazione n. PG/2022/0146309 del 17/03/2022 (ns. prot. TERNA/A20220023364 del 17.03.2022), Vi comunichiamo che, in base alla normativa vigente, le richieste di connessione, formulate dal soggetto richiedente, sono presentate:

- a Terna per gli impianti di potenza di connessione maggiore o uguale a 10 MVA;

CERTIFICAZIONI, ACCREDITAMENTI E ATTESTAZIONI SOA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Terna
Strategie, Sviluppo
e Dispacciamento
Pianificazione Rete
e Interconnessione

- all’impresa distributrice competente nell’ambito territoriale per gli impianti di potenza di connessione inferiore a 10 MVA.

Per quanto sopra, con riferimento all’impianto in oggetto, potrete rivolgerVi per competenza alla Società e-distribuzione.

Facciamo inoltre presente che non avendo visibilità sulla STMG rilasciata dalla Società e-distribuzione sarebbe opportuno verificare che in tale STMG non siano previsti eventuali potenziamenti sulle linee RTN. Se così non fosse e cioè se fossero presenti opere sulla RTN allora rappresentiamo la necessità di ottenere opportunamente benestare di Terna su qualsiasi progetto che prevede opere RTN, appunto per garantire la verifica di rispondenza ai requisiti delle opere di Rete di cui al Codice di Rete e conseguente rilascio del parere tecnico che dovrà essere acquisito nell’ambito della Conferenza dei Servizi di cui al D.lgs. 387/03.

Infine, Vi ricordiamo che le aree destinate all’installazione dell’impianto non dovranno interessare le fasce di servitù degli elettrodotti della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), tenendo conto che:

- tali fasce sono destinate a consentire l'ispezione e la manutenzione delle linee, e quindi il transito e la sosta dei nostri mezzi; tali attività non dovranno essere impedite o rese più difficoltose o gravose dalla realizzazione ed esercizio dei nuovi impianti nella predetta fascia;
- i conduttori sono da ritenersi costantemente in tensione e che l’avvicinarsi ad essi a distanze inferiori a quelle previste dalle vigenti disposizioni di legge (artt. 83 e 117 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81) ed alle norme CEI EN 50110 e CEI 11- 48, sia pure tramite l’impiego di attrezzi, materiali e mezzi mobili, costituisce pericolo mortale.

Rimaniamo a disposizione per ogni eventuale chiarimento in merito.

Cordiali saluti.

Enrico Maria Carlini

Firmato digitalmente da
Enrico Maria Carlini
Data e ora della firma: 13/04/2022 19:38:40

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALL. 3

Da "anas.campania@postacert.stradeanas.it" <anas.campania@postacert.stradeanas.it>

A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>, "ortanovasolarsrl@legalmail.it" <ortanovasolarsrl@legalmail.it>

Data giovedì 27 gennaio 2022 - 16:48

Protocollo nr: 49798 - del 27/01/2022 - CDG - ANAS S.p.A. - Direzione Generale Pratica 4031542 - GIUNTA REGIONALE DELA CAMPANIA ORTANOVAS S.R.L. Convocazione conferenza di servizi per il giorno 02.02.2022 alle ore 10,30 in videoconferenza CUP 8800 PRATICA 42.20

La seguente email ? generata in modo automatico dal sistema di protocollazione in uso presso la struttura territoriale Campania - Anas S.p.A
Invio di documento protocollato

Codice AOO: CDG
Descrizione AOO: ANAS S.p.A. - Direzione Generale
Registro: REGISTRO UFFICIALE
Progressivo: 49798
Data protocollo: 27/01/2022
Oggetto: Protocollo nr: 49798 - del 27/01/2022 - CDG - ANAS S.p.A. - Direzione Generale Pratica 4031542 - GIUNTA REGIONALE DELA CAMPANIA ORTANOVAS S.R.L. Convocazione conferenza di servizi per il giorno 02.02.2022 alle ore 10,30 in videoconferenza CUP 8800 PRATICA 42.20

Allegato(i)

CDG.REGISTRO UFFICIALE.2022.0049798.pdf (243 Kb)
Segnatura.xml (2 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

CDG.ST NA.REGISTRO UFFICIALE.U.0049798.27-01-2022

anas
GRUPPO FS ITALIANE

U.O. Service e Patrimonio
Licenze e Concessioni/FC

Ns.Rif. 42/20
(da citare nella risposta)

Alla Giunta Regionale della Campania
staff.501792@pec.regione.campania.it

Alla ORTANOVAS SRL
ortanovasolarsrl@legalmail.it

Oggetto: CUP 8800 – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 bis D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al "Progetto di costruzione ed esercizio impianto fotovoltaico da 6,120Mwe in Loc. Trizzetto del Comune di Lacedonia e opere di connessione anche nel Comune di Monteverde - Convocazione conferenza di servizi per il giorno 02.02.2022 alle ore 10:30 in videoconferenza

In riscontro alla nota acquisita al prot. Anas CDG-0025639 in data del 18.01.2022, concernente la convocazione della Conferenza dei Servizi prevista per il giorno 02.02.2022 alle ore 10:30, considerato che dall'esame della documentazione scaricata dal sito web: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8800_prot_2020.3944 79_del_28-08-2020.via, indicato nella comunicazione suddetta, non sono state riscontrate interferenze fra i lavori richiesti con strade e/o aree in gestione Anas, si confermano i pareri espressi con note Anas prot. CDG-0579926 del 05.11.20, prot. CDG-0113749 del 24.02.21 e prot. CDG-0801369 del 16.12.21

Il Dirigente Responsabile
Area Amm/va Gestionale
Alessandro Ficorella

Signed by Alessandro Ficorella
on 27/01/2022 16:06:45 CET

Struttura Territoriale Campania
Viale J. F. Kennedy, 25 - 80125 Napoli T [+39] 081 7356111 - F [+39] 081 621411
Pec anas.campania@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.
e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)
Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da "anas.campania@postacert.stradeanas.it" <anas.campania@postacert.stradeanas.it>
A "STAFF.501792@PEC.REGIONE.CAMPANIA.IT" <STAFF.501792@PEC.REGIONE.CAMPANIA.IT>
Data martedì 22 novembre 2022 - 09:26

Protocollo nr: 809894 - del 22/11/2022 - CDG - ANAS S.p.A. - Direzione Generale Pratica 6934390 - CUP 8800- Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzato unico regionale ex art. 27 bis D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al "Progetto di costruzione ed esercizio impianto fotovoltaico da 6,120 MWe in loc. Trizzetto del Comune di Lacedonia e opere di connessione anche nel Comune di Monteverde". Resoconto seduta del 14.10.2022. Convocazione conferenza di servizi ai sensi del D. lgs 152/06 art. 27bis comma 7 per il giorno 23 novembre 2022.

La seguente email ? generata in modo automatico dal sistema di protocollazione in uso presso la struttura territoriale Campania - Anas S.p.A
Invio di documento protocollato

Codice AOO: CDG
Descrizione AOO: ANAS S.p.A. - Direzione Generale
Registro: REGISTRO UFFICIALE
Progressivo: 809894
Data protocollo: 22/11/2022
Oggetto: Protocollo nr: 809894 - del 22/11/2022 - CDG - ANAS S.p.A. - Direzione Generale Pratica 6934390 - CUP 8800- Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzato unico regionale ex art. 27 bis D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al "Progetto di costruzione ed esercizio impianto fotovoltaico da 6,120 MWe in loc. Trizzetto del Comune di Lacedonia e opere di connessione anche nel Comune di Monteverde". Resoconto seduta del 14.10.2022. Convocazione conferenza di servizi ai sensi del D. lgs 152/06 art. 27bis comma 7 per il giorno 23 novembre 2022.

Allegato(i)

CDG.REGISTRO UFFICIALE.2022.0809894.pdf (333 Kb)
Segnatura.xml (10 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

CDG.ST NA.REGISTRO UFFICIALE.U.0809894.22-11-2022

anas
GRUPPO FS ITALIANE

AAG/S.P./LC
Ns. Rif. 42/20

Alla Giunta Regionale della Campania
staff.501792@pec.regione.campania.it

Oggetto: CUP 8800- Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzato unico regionale ex art. 27 bis D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al "Progetto di costruzione ed esercizio impianto fotovoltaico da 6,120 MWe in loc. Trizzetto del Comune di Lacedonia e opere di connessione anche nel Comune di Monteverde". Resoconto seduta del 14.10.2022. Convocazione conferenza di servizi ai sensi del D. lgs 152/06 art. 27bis comma 7 per il giorno 23 novembre 2022.

In riferimento alla nota della Regione Campania/StaffTecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali, PG/2022/0551299 del 09/11/2022, assunta a protocollo Anas CDG-0778149 in data 10/11/2022, concernente la trasmissione del resoconto della seduta del 14 Ottobre 2022 e la convocazione di una nuova Conferenza di Servizi per il giorno 23 Novembre 2022 concernente i lavori in oggetto, considerato che in allegato alla stessa non risulta pervenuta alcuna documentazione in variante, si conferma quanto già comunicato con la nota Anas prot.CDG-698506 del 11/10/22.

Distinti saluti

Il Dirigente Responsabile
Area Amm/va Gestionale
Avv. Roberto Brando

Signed by ROBERTO BRANDO
on 21/11/2022 17:47:13 CET

Struttura Territoriale Campania
Viale J. F. Kennedy, 25 - 80125 Napoli T [+39] 081 7356111 - F [+39] 081 621411
Pec anas.campania@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)
Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da "protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it" <protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it>

A "REGIONE CAMPANIA STAFF TECNICO AMMINISTRATIVO VALUTAZIONI AMBIENTALI" <staff.501792@pec.regione.campania.it>

Data martedì 2 agosto 2022 - 17:16

Autorita' di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - 02/08/2022 - 0021133

CUP 8800 - ISTANZA PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO DI VIA NELF 'AMBITO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE EX ART. 2 7 BIS D. LGS. 15 2/2006 E SS. MM. II RELATIVAMENTE AL "PROGETTO DI COSTRUZIONE ED ESERCIZIO IMPIANTO FOTOVOLTAICO DA 6,120 MWE IN !OC. TRIZZETTO DEL COMUNE DI LACEDONIA E OPERE DI CONNESSIONE ANCHE NEL COMUNE DI MONTEVERDE " PROPONENTE: ORTANOVA SOLAR S.R.L. - AVVIO DEL PROCEDIMENTO - COMUNICAZIONE AI SENSI DELL 'ART. 27 BIS COMMA 4 DEL D.LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II. CONVOCAZIONE C.D.S. RIF. NOTE REGIONE CAMPANIA. PROF. N. PG/2021/0586552 DEL 24.11.2021, N. PG/2022/0023343 DEL 17.01.2022, N. PG/2022/0081752 DEL15.02.2022 RIF. NOTA DELLA SOCIETÀ PROPONENTE DEL 21.07.2022 PARERE DI COMPETENZA.

Allegato(i)

Segnatura.xml (3 Kb)
14.pdf (283 Kb)
Copia_DocPrincipale_14.pdf (286 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 21133/2022 del 02-08-2022
Doc. Principale - Copia Documento

Alla **Giunta Regionale della Campania**
Direzione Generale per Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali STAFF tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali
PEC: staff.501792@pec.regione.campania.it

e, p.c. **Ortanova Solar S.r.l.**

PEC: ortanovasolrrsl@legalmail.itt

Oggetto: *CUP 8800 – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27bis D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii relativamente al "Progetto di costruzione ed esercizio impianto fotovoltaico da 6,120 MWe in loc. Trizzetto del comune di Lacedonia e opere di connessione anche nel Comune di Monteverde"*
Proponente: Ortanova Solar s.r.l. – Avvio del procedimento – Comunicazione ai sensi dell'art. 27 bis comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Convocazione C.d.S.
Rif. note Regione Campania. prot. n. PG/2021/0586552 del 24.11.2021, n. PG/2022/0023343 del 17.01.2022, n. PG/2022/0081752 del 15.02.2022
Rif. nota della società proponente del 21.07.2022
Parere di competenza.
[AC408 -22]

Con riferimento alla richiesta di codesta Amministrazione Regionale, nell'ambito della procedura di assoggettabilità alla V.I.A. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, relativa al progetto per la costruzione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica e relative opere connesse della potenza di 6,120 Mwp da ubicare nel Comune di Lacedonia (AV), loc. Trizzetto, trasmesse con note riportate in oggetto e acquisite al protocollo di questa Autorità di Bacino rispettivamente ai n. 32914 del 25.11.2021, n. 1135 del 18.02.2022, e n. 4135 del 15.02.2022 si rappresenta quanto segue.

Si premette che con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali, tra le quali quella relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, che con la pubblicazione del DPCM 04.04.2018 sulla G.U. n. 135 del 13.06.2018, hanno avuto piena operatività;

L'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)1 e per le

[1] *Piano di Gestione Rischio di Alluvioni del Distretto Appennino Meridionale (PGRA)*, elaborato ai sensi dell'art. 7 della direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del d.lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2010-2015) con la relativa procedura VAS adottato con Delibera n°2 del Comitato Istituzionale Integrato del 3/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 G.U.-Serie generale n°28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021) – I Aggiornamento di Piano ai sensi dell'Art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE,

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 21133/2022 del 02-08-2022
Doc. Principale - Copia Documento

acque (PGA)2, nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)3, redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento emette che con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali, tra le quali quella relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, che con la pubblicazione del DPCM 04.04.2018 sulla G.U. n. 135 del 13.06.2018, hanno avuto piena operatività.

Dalla Consultazione degli elaborati tecnici del progetto in oggetto, si prende atto che il progetto prevede la realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica di tipo fotovoltaico, attraverso l'installazione a terra, a mezzo di apposite strutture di fissaggio e ancorato su inseguitori, fissati al terreno con tecnologia battipalo, su tre lotti (A-B-C) per una superficie complessiva di 10,4 ettari, di 13.600 pannelli fotovoltaici della potenza unitaria di 450 Wp, per una potenza complessiva di 6,120 MW. L' impianto, diviso in n. 3 sotto campi distinti ed interconnessi, inverter di campo; cabina di consegna. Dalla cabina di consegna Mt, posta in posizione baricentrica all'interno del sito in oggetto, avrà origine il cavidotto di collegamento al centro di smistamento Monteverde esistente. Tale collegamento è costituito da un cavidotto aereo, per una lunghezza di circa 5,6 km.; il tutto come nel dettaglio illustrato nei relativi elaborati tecnici acquisiti e consultati.

Sulla base della documentazione progettuale complessivamente resa disponibile e innanzi richiamata, questa Autorità di Bacino evidenzia che, in rapporto al Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.), approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia con Delibera n. 39 del 30.11.2005, aggiornata alla data del 27.02.2017 e vigente alla data di formulazione del presente atto, le cui cartografie sono pubblicate sul sito istituzionale distrettuale, le opere previste nel predetto progetto appaiono interferire in parte con le aree disciplinate dalle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) allegate al richiamato P.A.I.

Si rileva, in particolare, che parte delle aree dei campi identificati dalle lettere "B e C" (codice elaborato ORTANO-LAC-REL-A) su cui si prevede di installare gli impianti fotovoltaici, la cabina di consegna, nonché diversi tratti della linea elettrica interrata MT di collegamento tra cabina di consegna e la sottostazione di trasformazione MT/AT, il tratto di linea MT aerea sono prossimi al "reticolo idrografico" (insieme dei corsi d'acqua comunque denominati), riportati con il

---

adottato ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152 del 2006 con Delibera n° 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. In attesa del DPCM di approvazione, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del d.lgs. 219/2010.

[2] *Piano di Gestione Acque*, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 117 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo (2009-2014) con la relativa procedura VAS ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, adottato con Delibera CIP del 24/02/2010 e approvato con DPCM del 10/04/2013 (G.U. n. 160 del 10 luglio 2013); Secondo ciclo (2015-2021) - I Aggiornamento di Piano, adottato con Delibera CIP del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 (G.U. n. 25 del 31 gennaio 2017); Terzo ciclo (2021-2027) - II Aggiornamento di Piano - ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152/2006 e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 c. 7 e 8 del medesimo decreto - adottato con Delibera CIP n°1 del 20/12/2021. In attesa del DPCM di approvazione, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010.

[3] Territorio dell'UoM Puglia: *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)*, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 21133/2022 del 02-08-2022
Doc. Principale - Copia Documento

simbolo di "linea azzurra" sulla cartografia ufficiale dell'Istituto Geografico Militare (IGM) in scala 1:25.000, e le cui aree di pertinenza (entro la distanza di 150 metri a destra e a sinistra dei citati corsi d'acqua) sono disciplinate ai sensi degli art. 6 e 10 delle N.T.A. allegate al P.A.I. In tali aree, in accordo alle disposizioni e agli indirizzi dei richiamati artt. 6 e 10 delle N.T.A., gli interventi consentiti sono subordinati alla preventiva redazione di uno studio di compatibilità idrologica ed idraulica che ne analizzi compiutamente gli effetti sul regime idraulico a monte e a valle delle aree interessata e dimostri l'esistenza di adeguate condizioni di sicurezza idraulica, per le opere in progetto, come definite all'art. 36 delle richiamate N.T.A. del P.A.I. Inoltre, parte del cavidotto aereo attraversa aree ad "Pericolosità Idraulica Alta" (P3), così come indicato nel secondo ciclo del PGRA, che costituisce conferma della pericolosità in essere e propedeuticità ad un prossimo aggiornamento dell'assetto idraulico del P.A.I., per cui vigono gli artt. 4 e 7 delle N.T.A. allegate al P.A.I., così come previsto nelle Misure di Salvaguardia adottate con Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale n° 540 del 13/10/2020; (shape file del PGRA in argomento di libero download all'indirizzo: www.distrettoappenninomeridionale.it/images/_PGRA/II%20ciclo%202019/Riesame%20mappe%20pericolosita%20e%20rischio/13_ITR161I020%20Regionale%20Puglia%20Interregionale%20Ofanto.rar). In tali aree, in accordo alle disposizioni e agli indirizzi dei richiamati artt. 4, e 7 delle N.T.A., la realizzazione degli interventi consentiti è subordinata alla redazione di uno specifico "Studio di compatibilità idrologica ed idraulica" che ne analizzi compiutamente gli effetti sul regime idraulico a monte e a valle delle aree interessate e dimostri l'esistenza di adeguate condizioni di sicurezza idraulica, per le opere previste, come definite all'art. 36 delle richiamate N.T.A. del P.A.I.

Dal punto di vista geomorfologico si rileva, inoltre, che tutto il settore "C" e parte del settore "B" ricadono in area a "Pericolosità Geomorfologica Molto Elevata" (P.G.3) disciplinata ai sensi degli artt. 11 e 13 delle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) allegata al P.A.I. In detta area la realizzazione degli interventi consentiti è subordinata alla redazione di uno specifico "Studio di compatibilità geologica e geotecnica" che dimostri la compatibilità degli interventi con le condizioni di pericolosità dell'area; altresì, anche il tratto finale del cavidotto aereo Mt ricade in area a "Pericolosità Geomorfologica Molto Elevata" (PG3). Dalla relazione geologica a firma del Geol. Dott. Marco Salvatore Fiocco si evince che due sostegni che sorreggono il cavo aereo, in prossimità del Cimitero di Monteverde ricadono in PG3 e lo stesso geologo prescrive di spostare i suddetti sostegni al di fuori dell'area a pericolosità geomorfologica molto elevata.

Esaminata la documentazione ad integrazione ricevuta e pubblicata dall'Autorità Competente in data 23/11/2021, acquisiti agli atti al n. 32914 del 25/11/2021 e da ultimo quelle acquisite agli atti al n. 13885 del 193.05.2022 regionale si prende atto che la società proponente ha ridimensionato l'impianto la cui configurazione è ora al di fuori dell'area a "Pericolosità Geomorfologica Molto elevata" (P.G.3), eliminando del tutto il settore "C" e riducendo la superficie del settore "B" in modo tale che il piano di imposta dei moduli fotovoltaici, nonché delle opere accessorie, risultano fuori dall'area P.G.3.Inoltre dall'ultimo layout di impianto ricevuto si evince che il piano di imposta dei pannelli fotovoltaici del lato sud del settore B è esterno al reticolo idrografico IGM.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 21133/2022 del 02-08-2022
Doc. Principale - Copia Documento

Dall'elaborato grafico ricevuto e acquisito agli atti al n. 13885 del 19.05.2022 si constata che, per l'attraversamento idraulico in area P3 ad Alta pericolosità Idraulica del cavidotto MT, sarà utilizzata la tecnica T.O.C. per circa 650 metri, la restante parte dell'elettrodotto sarà: aereo per 585 metri e interrato per 4552 metri fino ad arrivare alla cabina Elettrica sita nel comune di Monteverde nei pressi del Cimitero comunale. Il tratto finale del cavidotto elettrico ricade in area ad "Elevata Pericolosità Geomorfologica" (PG3) disciplinato dagli su citati art. 11 e 13 delle N.T.A. del P.A.I..

Dalle integrazioni spontanee ricevute ed acquisite agli atti al n. 20063 del 22.07.2022 la società proponente ha trasmesso uno studio geologico tecnico a firma del Dott. Geol. Marco Fiocco da cui si evince che non esistono alternative di attraversamento dell'area di intervento senza interferire con le aree a pericolosità PG3.In seguito ad una scrupolosa analisi territoriale il tecnico è giunto alla conclusione che le modalità di attraversamento, sono quelle di attraversare le suddette aree lungo la sede stradale della provinciale SP83. Dalle risultanze delle prospezioni sismiche eseguite è scaturito che l'area di indagine è caratterizzata dalla presenza di due unità litotecniche: uno strato superficiale meno consistente poggiato su uno più consistente ad una profondità variabile maggiore di 2-7 metri. Dai rilievi di campagna non sono state evidenziate situazioni o indicatori geomorfologici riconducibili a fenomeni franosi attivi. Dalla relazione si evince, inoltre, che per lo scavo per la posa in opera del cavidotto si farà ricorso alla tecnica dello scavo in "microtrincea", da eseguire sulla sede stradale sul lato monte. Questa tecnica prevede il taglio, tramite fresa, a partire dalla sede stradale e fino ad una profondità max di 50 cm con una larghezza di taglio minore di 20 cm.Una volta posati i cavi si opererà con il riempimento dello scavo con cemento e conseguente ripristino del sottofondo e del manto stradale.

Per tutto quanto sopra esposto e allo stato attuale degli atti, per quanto di competenza di questa Autorità di Bacino, preso atto e valutati tutti gli elaborati del progetto esprime parere di compatibilità al P.A.I. per l'intervento in oggetto, con le seguenti prescrizioni:

- il tratto di cavidotto elettrico interrato che attraversa l' area ad Alta Pericolosità Idraulica sia realizzato con la tecnica T.O.C. come rappresentato, anche, negli elaborati grafici presentati dalla società proponente e deve essere posato in modo tale che l'inizio e fine foro siano esterni alle aree allagabili per portate con tempi di ritorno pari a 200 anni;
- il piano di imposta dei pannelli fotovoltaici deve essere, almeno distante 75 m dall'asta del reticolo idrografico I.G.M. presente a sud dell'impianto;
- per il tratto di cavidotto interrato previsto in area a Pericolosità Geomorfologica Molto Elevata (tratto finale nel territorio di Monteverde) deve essere utilizzata la tecnica della microtrincea e lo scavo sarà richiuso man mano che si avanza con il posizionamento del cavo elettrico in modo da evitare il più possibile l'eventuale infiltrazione di acqua, in caso di pioggia;
- per quanto riguarda le attività e gli interventi siano comunque tali da non peggiorare le condizioni di funzionalità idraulica né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio; resta inteso che, sia in fase di cantiere e

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

sia in fase di esercizio dell' impianto fotovoltaico e delle opere connesse, questa Autorità di Bacino Distrettuale si ritiene sollevata da qualsivoglia responsabilità conseguente a danneggiamenti e/o disservizi che dovessero occorrere, anche accidentalmente, a seguito di potenziali fenomeni di allagamento nell'aree di intervento;

- si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;
- il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia.;

Sarà cura del responsabile del rilascio del titolo abilitativo l'introduzione delle predette prescrizioni all'interno del relativo dispositivo e delle figure previste per legge la loro concreta attuazione.

Il Dirigente Tecnico
Dott. Geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale *f.f.*
Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

Sezione Infrastrutture
e Valutazioni Ambientali
Responsabile
Arch. Alessandro Cantatore

Istruttoria pratica:
Geom Stefano Savino

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 21133/2022 del 02-08-2022
Doc. Principale - Copia Documento

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da "protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it" <protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it>

A "REGIONE CAMPANIA STAFF TECNICO AMMINISTRATIVO VALUTAZIONI AMBIENTALI" <staff.501792@pec.regione.campania.it>

Data lunedì 21 novembre 2022 - 12:45

Autorita' di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - 21/11/2022 - 0031592

CUP 8800 - ISTANZA PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO DI VIA NEL! 'AMBITO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE EX ART. 27BIS D. LGS. 152/2006 E SS. MM. II RELATIVAMENTE AL "PROGETTO . DI COSTRUZIONE ED ESERCIZIO IMPIANTO FOTOVOLTAICO DA 6,120 MWE IN !OC. TRIZZETTO DEL COMUNE DI LACEDONIA E OPERE DI CONNESSIONE ANCHE NEL COMUNE DI MONTEVERDE " PROPONENTE: ORTANOVA SOLAR S.R.L. CONVOCAZIONE CONFERENZA DI SERVIZI AI SENSI DEL D.LGS 152/06 ART 27BIS COMMA 7 PER IL GIORNO 23 NOVEMBRE 2022 RIF. NOTA REGIONE CAMPANIA. PROT. N. PG/2022/0551299 DEL 09.11.2022, PARERE DI COMPATIBILITÀ [AC 574 -22}

Allegato(i)

Segnatura.xml (3 Kb)
3.pdf (37 Kb)
Copia_DocPrincipale_3.pdf (38 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

---

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 31592/2022 del 21-11-2022
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

Titolario 5.6

Alla **Giunta Regionale della Campania**
Direzione Generale per Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali STAFF tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali
PEC: staff.501792@pec.regione.campania.it

e, p.c. **Ortanova Solar S.r.l.**

PEC: ortanovasolarsrl@legalmail.itt

Oggetto: *CUP 8800 – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27bis D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii relativamente al "Progetto di costruzione ed esercizio impianto fotovoltaico da 6,120 MWe in loc. Trizzetto del comune di Lacedonia e opere di connessione anche nel Comune di Monteverde"*
Proponente: Ortanova Solar s.r.l.
Convocazione Conferenza di Servizi ai sensi del D.lgs 152/06 art 27bis comma 7 per il giorno ***23 novembre 2022***
Rif. nota Regione Campania. prot. n. PG/2022/0551299 del 09.11.2022,
Parere di compatibilità [AC 574 -22]

Con riferimento alla richiesta di codesta Amministrazione Regionale, nell'ambito della procedura di assoggettabilità alla V.I.A. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, relativa al progetto per la costruzione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica e relative opere connesse della potenza di 6,120 Mwp da ubicare nel Comune di Lacedonia (AV), loc. Trizzetto, trasmessa con nota riportata in oggetto e acquisita al protocollo di questa Autorità di Bacino al n. 30469 del 10.11.2022 si rappresenta quanto segue.

In data 02.08.2022, con nota prot. n. 21133, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale ha emesso parere di compatibilità al P.A.I. per le opere in oggetto con prescrizioni di carattere generale e specifiche.

Il Dirigente Tecnico
Dott. Geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

Sezione Infrastrutture
Valutaz. ne Ambientale
Responsabile
Ing. Alessandro Castaldo
Istruttore grafico
Geom. Stefano Sorvino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Scheda per l'istruttoria delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale

CUP 8800 - Procedura di VIA nell'ambito del provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) ai sensi dell'art.27bis del D. Lgs. 152/2006 relativa al progetto "Costruzione ed esercizio impianto fotovoltaico da 6,120 MWe in loc. Trizzetto del Comune di Lacedonia e opere di connessione anche nel Comune di Monteverde"

Proponente: Ortanova Solar s.r.l.

1. **PREMESSE**

Il progetto rientra nel caso riportato nell'ALLEGATO IV, Parte Seconda del D.Lgs. 152/06: Progetti sottoposti alla Verifica di assoggettabilità di competenza delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano.
Punto 2. Industria energetica ed estrattiva:
b) impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda con potenza complessiva superiore a 1 MW;
- Nella presentazione dell'istanza è indicato il punto c) impianti industriali per il trasporto del vapore e dell'acqua calda, che alimentano condotte con una lunghezza complessiva superiore ai 20 km. –

Informazione e Partecipazione:
Data della presentazione dell'istanza: 28.08.2020, prot. reg. n. 394479
Comunicazione Pubblicazione della documentazione 24.09.2020 prot. reg. n. 442684 agli Enti interessati.
Assegnazione istruttoria Valutazione Impatto Ambientale: 21.01.2021
Avvio procedimento VIA: 25.01.2021 prot. reg. n. 39165

SINTESI DELLO STUDIO IMPATTO AMBIENTALE
Si prende in considerazione lo SIA più recente, trasmesso il 25.11.2020.
Lo Studio di Impatto Ambientale (SIA), riguarda il progetto di un impianto fotovoltaico utility-scale, collocato a terra, della potenza nominale pari a 6,120 MWp con il generatore fotovoltaico posizionato su inseguitori monoassiali con asse N-S in configurazione monofilare. La realizzazione della centrale fotovoltaica, connessa alla rete elettrica di trasmissione nazionale, è prevista nel territorio del Comune Lacedonia (AV) [41° 1'33.14"N - 15°29'9.27"E], per una potenza di 6,120 MWp, in contrada Roveto, in tre distinte aree agricole, poste a poca distanza l'una dall'altra, denominate Settore A, Settore B e Settore C.
L'area è qualificata dal CDU, rilasciato in data 05/08/2020 con prot. 3643, dal responsabile del Servizio urbanistico del comune di Lacedonia come "E1" ed "E2" come agricola.
L'area dell'impianto dista dal centro del comune poco più di cinque chilometri in linea d'aria.
L'area nella disponibilità del proponente ammonta a circa **10,4 ha**. L'area utile occupata dall'impianto (moduli fotovoltaici + cabine) ammonta a circa **6,91 ha**. Saranno utilizzati 13.600 moduli in silicio della potenza unitaria di 450Wp. Essi verranno opportunamente distribuiti in serie su stringhe in parallelo tra loro direttamente in ingresso a 34 sistemi di conversione, inverter, per la trasformazione della forma d'onda da continua ad alternata trifase, e i quattro settori sono collegati tra di loro attraverso il parallelo delle cabine dotate anche di sistema di trasformazione per elevare il livello di tensione da bassa a media tensione.
Le cabine trasformazione convoglieranno in media tensione il flusso di potenza rinnovabile generata, verso una cabina di raccolta e consegna al distributore, da cui partirà un elettrodotto aereo MT di lunghezza pari a circa 6 km ad un livello di tensione pari a 20 kV,verso la sottostazione di di consegna.
Quindi l'energia prodotta dall'impianto sarà vettorizzata verso la rete elettrica nazionale. potenza nominale centrale fotovoltaica= 6,120 MWp
- 15.890 moduli fotovoltaici in silicio da 450 Wp.
- superficie totale sito 104.582 m^2 attualmente a destinazione agricola
- superficie captante fotovoltaica circa 31.128,66 m^2
- 574 trackers monoassiali
- 34 inverter trifase
- 6 cabine trasformazione (BT/MT)
- 1 cabina di raccolta;
- 1 cabina di consegna + 1 cabina utente;
- le linee BT lunghezza totale 2.402 m, distribuita sui quattro settori.
- le linee MT, interne, lunghezza totale 1.832 m (distribuzione media tensione interna);
- le linee MT, esterne, lunghezza totale 192 m.

Localizzazione del progetto
Il sito oggetto di installazione dell'impianto è costituito da terreni che sono ubicati in località Trizzetto del comune di Lacedonia.
Le zone di impianto sono state distinte e denominate rispettivamente Settore A, Settore B e Settore C.
Nella cartografia del Catasto terreni l'area oggetto di installazione dell'impianto risulta essere ricompresa nei Foglio 49 Catasto terreni di Lacedonia.
Le particelle interessate, riguardante l'ubicazione dell'area, sono le seguenti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **Settore A**: 183, 279, 184, 185, 332, 333, 334, 335, 205, 208, 209, 292, 214, 213, 286, 215, 251, 210, 283, 212, 285, 342, 211, 284, 343, 231, 232;
- **Settore B**: 171, 175, 644, 230, 265, 266;
- **Settore C**: 645, 268, 372, 373, 367, 369, 356, 370, 357, 371, 358;

I riferimenti cartografici CTR e CTRN rispettivamente in scala a 1:5.000 sono rappresentati da:

- Elementi CTR 1:5.000: 434141 – 434142 – 434153 – 434154.

I terreni interessati dal progetto sono inscritti in un rettangolo individuato, nel sistema di coordinate piane UTM ED 50, dai vertici superiore sinistro (UTM 33T 4 544 488 m N, 538 519 m E) e inferiore destro (UTM 33T 4 538 977 m N, 545 557 m E), e nel sistema di coordinate geografiche latitudine e longitudine: 41° 1'41.54"N e 15°29'8.46"E.
L'area dell'impianto è posta ad una quota media di 550 m con giacitura orientata verso sud-est e pendenza media dell'8%.
Il drenaggio superficiale è garantito da impluvi naturali che, con direzione di deflusso prevalente WNW-ESE che confluiscono nel Torrente Osento, che rappresenta gerarchicamente l'asta fluviale principale dell'area.

- L'area delimitata in cartografia è di circa **23,94 Ha** (SPA – limite catastale); mentre l'area totale dell'impianto è circa: Settore A = 5,67 Ha + Settore B = 2,07 Ha + Settore C = 3,63 Ha per un totale di **11,37 Ha** (pari a circa 15-16 campi di calcio) -

Idoneità dei terreni, vincoli e tutele

I terreni per la realizzazione dell'impianto sono stati scelti in ragione, non solo della disponibilità dei proprietari a metterli a disposizione mediante atto di impegno, ma anche tenendo in dovuto conto che sono per la maggior parte della superficie idonei all'installazione del fotovoltaico.
Infatti come meglio si vedrà di seguito (Quadro programmatico, in particolare PRG, previsioni PUC, PTR e PTCP Provincia di Avellino) l'area di ubicazione del generatore fotovoltaico è posta al di fuori della fascia di 150m di tutela paesaggistica del torrente Osento, affluente di sinistra del fiume Ofanto ed è facilmente raggiungibile tramite la viabilità esistente (SP 51, strada comunale, rifatta a servizio parco eolico, e poderale).
Quanto all'idoneità dell'area di ubicazione, benché la Regione Campania non abbia ancora provveduto ad individuare le aree e i siti non idonei, si fa presente che soltanto il Settore C dell'impianto può essere ritenuto potenzialmente non idoneo. Infatti esso ricade all'interno delle aree elencate nella lettera f) dell'Allegato 3 (paragrafo 17) "Criteri per l'individuazione di aree non idonee", al DM 30.09.2010, "caratterizzate da situazioni di dissesto e/o rischio idrogeologico perimetrate nei Piani di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) adottati dalle competenti Autorità di Bacino ai sensi del D.L. n. 180/1998 e s.m.i."
Tuttavia è previsto che l'inidoneità di tali aree "non debba configurarsi come divieto preliminare, ma come atto di accelerazione e semplificazione dell'iter di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti alimentati da fonti rinnovabili", in quanto l'ubicazione in esse di impianti alimentati da fonti rinnovabili potrebbero determinare una elevata probabilità di esito negativo delle valutazioni, in sede di autorizzazione.
Comunque, si ribadisce, che non grava sulle aree dei tre Settori di installazione del generatore fotovoltaico alcun vincolo di tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs n. 42/2004.
Tuttavia, poiché l'elettrodotto in cavo aereo, opera connessa necessaria per il funzionamento del generatore fotovoltaico, attraversa l'area SIC IT 8040010 Lago San Pietro – Aquilaverde e con esso anche la fascia di tutela paesaggistica del torrente Osento (la parte terminale, prima dell'immissione nel lago, è ricompressa in detto sito SIC), affluente di sinistra dell'Ofanto, che alimenta il Lago San Pietro – Aquilaverde, per il progetto in oggetto è necessario richiedere l'autorizzazione paesaggistica, ai sensi della lettera f) , comma 1, articolo 142 del d.Lgs n. 42/2004, nonché effettuare la valutazione di incidenza di cui al D.p.R. n. 357/1997 che, ai sensi del comma 4 dell'articolo 5 del medesimo D.p.R. n. 357/1997, diventa parte della SIA.
Essa, con riferimento agli indirizzi di cui all'allegato G del suddetto D.p.R, viene così a ricomprendere anche gli elementi relativi alla compatibilità del progetto con le finalità conservative del sito SIC.
Inoltre l'area dell'impianto e la prima parte della linea elettrica aerea in cavo interessano, altresì, aree a vincolo idrogeologico ai sensi del RD 3267/1923, come è meglio descritto nella relazione geologica.
Per la realizzazione del'elettrodotto, prevista in cavi cordati ad elica, sia per la parte aerea di 5.650 m che per l'ultimo tratto di 100 m in cavo sotterraneo, ai sensi del comma 2-bis dell'articolo 95 del D.Lgs 259/2003, non è più necessario il nulla osta, ma una attestazione di conformità del proponente.
Infine si fa presente che l'area dell'impianto dista poche centinaia di metri dalla suddetta area SIC IT 8040010 "Lago di San Pietro – Aquilaverde".
Dal Piano di Assetto Idrogeologico – Rischio Frane – Alluvioni (PAI), dei territori dell'ex Autorità di Bacino Regionale Puglia, cui è subentrata per legge l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, approvato dal Comitato Istituzionale con Delibera n. 39 del 30/11/2005, risulta che il Settore C dell'impianto ricade in un'area a pericolosità geomorfologica molto elevata (P.G.3) nella quale, ai sensi dell'articolo 12 delle NTA, l'intervento in oggetto non rientrebbe tra quelli consentiti.
Dalla Relazione geologica, tuttavia, sono indicate le soluzioni che renderebbero possibile la realizzazione dell'intervento del Settore C, previa verifica ulteriore di compatibilità geologica e geotecnica tenendo conto che, ai sensi del comma 1 dell'articolo 12 del D.Lgs n. 387/203, "le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, autorizzate ai sensi del comma 3, sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti".
In particolare, nella Relazione geologica, sulla base di conoscenze professionali e dei dati bibliografici, il geologo fornisce le seguenti considerazioni che indurrebbero per l'idoneità dell'area del Settore C:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la realizzazione dell'impianto non apporterà un aggravio delle condizioni di stabilità, in quanto la tipologia di intervento non prevede modificazioni significative di carattere morfologico, idrografico e idraulico rispetto all'assetto attuale dell'area;
- l'impianto di progetto interferirà con l'area caratterizzata da pericolo da frana, come definita dal PAI, soltanto per una quota parte (vedasi figura 18 del paragrafo 5.4) limitata rispetto all'estensione totale dello stesso come si può vedere dalla Figura precedente;
- per la quota parte dell'area d'impianto ricadente nell'area con pericolosità da frana, definita dal PAI, è stata stimata una pendenza inferiore a 8°.

Inoltre sulla base di conoscenze personali e dei dati bibliografici, il geologo ritiene che:

- l'area d'intervento non presenta indicatori riconducibili a movimenti franosi in atto e la bassa pendenza stimata, induce a ritenere che questa sia attualmente stabile;
- l'intervento in progetto potrebbe essere considerato migliorativo rispetto alle attuali condizioni di stabilità, in considerazione che l'area occupata dai pannelli eviterebbe l'impatto diretto delle acque meteoriche al suolo, che avrebbe le seguenti conseguenze:
  - diminuzione dell'infiltrazione efficace nel sottosuolo, che rappresenta una delle cause determinanti degli eventi franosi;
  - abbattimento della capacità erosiva da parte delle acque meteoriche.
- pannelli dell'impianto fotovoltaico saranno ancorati al suolo tramite l'infissione di viti/barre d'acciaio nel terreno. Queste arriveranno fino ad una profondità di circa 1,5 m dal piano campagna e saranno disposte secondo una maglia con lato di circa 7,6 metri.
  La messa in opera degli ancoraggi, quindi, comporterebbe una sorta di intervento di stabilizzazione dell'area d'impianto, quantomeno della coltre superficiale.

Quanto all'ubicazione dell'impianto in area agricola, si fa presente che la legislazione nazionale, di derivazione comunitaria, assicura un "favor legis" alla loro ubicazione in area agricola: sono infatti compatibili con tale destinazione ai sensi dell'articolo 12 del D.lgs n. 307/2003.
Inoltre le opere di costruzione di un impianto fotovoltaico, si qualificano come temporanee dovendosi a fine vita assicurare da parte del proponente lo smantellamento e lo smaltimento finale dei materiali non recuperabili ai sensi della specifica normativa sui rifiuti (RAAE).
Fermo restando la competenza esclusiva della Regione Campania, ai sensi di legge, nel rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto insieme alle opere connesse al cui procedimento, il Comune è chiamato a partecipare al procedimento autorizzativo per esprimere il parere di competenza, con riguardo in particolare alla conformità dell'intervento con gli strumenti di pianificazione e di gestione del proprio territorio, in primis al PRG e alle Norme tecniche Attuative.
I terreni scelti per l'ubicazione del presente impianto soddisfano i requisiti di idoneità stabiliti nel paragrafo 17. Ed Allegato 3 del DM 10.09.2010, salvo per l'idoneità condizionata della parte di impianto relativa al Settore C.
Infine il progetto ricade in aree soggette a tutela paesaggistica ed a valutazione di incidenza.

- Le aree interessate da pericolosità frana molto elevata P.G.3 sono il Settore C e il lato Sud Ovest del Settore B.
In riferimento alle NTA del PSAI citate nello SIA, si fa presente che al Titolo III Assetto Geomorfologico: nell'art.11, disposizioni generali, punto 3: Nelle aree a pericolosità geomorfologica, tutte le nuove attività e i nuovi interventi devono essere tali da:… lettera f) garantire condizioni adeguate di sicurezza durante la permanenza di cantieri mobili, in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un significativo aumento del livello di pericolosità; lettera g) limitare l'impermeabilizzazione superficiale del suolo impiegando tipologie costruttive e materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque anche attraverso adeguate reti di regimazione e di drenaggio.
Diversamente nello SIA-Studio geologico si parla di diminuzione dell'infiltrazione efficace nel sottosuolo a seguito della realizzazione del progetto. In seguito il proponente, in risposta alla richiesta di integrazioni della UOD 50.07.06 - Tutela Della Qualità, Tracciabilità dei Prodotti Agricoli E Zootecnici Servizi Di Sviluppo Agricolo, ha inviato una relazione (Allegato B3) nella quale descrive la realizzazione di una rete di drenaggio che confluisce in fossi naturali, rimodellati e risistemati, confluenti nell'alveo principale.
Da una prima stima risulta che la rete di drenaggio progettata preveda:

tipo	metri
Fosso di regimentazione acque da realizzare	942,15
Fosso naturale	490,76
Linea di deflusso superficiale	977,55

Viste le dimensioni del progetto, cosa succede in caso di evento meteorico eccezionale (tempo di ritorno – dati pluviometrici storici), nel punto finale della rete di drenaggio?
Nella cartografia, riportata nell'Allegato B3, il progetto sembra posizionato diversamente da quello cartografato nello SIA e la rete di drenaggio non sembra tener conto della morfologia dell'area.

Inoltre, l'intervento non sembra essere tra quelli consentiti: art.13 "*Interventi consentiti nelle aree a pericolosità geomorfologica molto elevata (P.G.3)".*
A questo proposito, il titolo V Procedure di formazione, revisione, verifica e aggiornamento del PAI, art. 25 punto 1: Le amministrazioni e gli enti pubblici, nonché i **soggetti privati interessati**, possono presentare istanza di modifica alla perimetrazione delle aree a pericolosità idraulica e geomorfologica sulla scorta di conoscenze e/o di studi di dettaglio sulle condizioni effettive di pericolo delle aree di interesse.
L'art. 25 riporta il procedimento necessario per la riperimetrazione e una eventuale declassificazione della pericolosità geomorfologica e modifica della relativa cartografia. –

- per quanto riguarda la relazione geologica presentata, si è del parere che non vi siano elementi sufficienti a determinare la stabilità e la pericolosità da eventi franosi. Infatti, visto anche la natura dei terreni rilevati: argillosi, flyschoidi, non vi sono dati di campagna, quali: sondaggi diretti e/o indiretti, misurazione di eventuali movimenti dei terreni con strumentazione installata in

opportuni sondaggi. In definitiva non sembra che ci siano elementi di approfondimento rispetto a quanto prodotto per il PSAI e, come richiesto dal suddetto art. 25 delle NTA del PSAI.
Nella relazione geologica si scrive:
(pag.3) "*…ci si riserva di approfondire il presente studio tramite indagini geognostiche e sismiche, in ottemperanza alla normativa vigente, nelle successive fasi progettuali e comunque in seguito all'ottenimento dei suddetti nulla osta, inerenti alla compatibilità ambientale, rilasciati dagli enti preposti."*
(pag.15): "*In riferimento al rischio da frane, nell'area di impianto si rinviene un'area definita dal PAI come "area a pericolosità geomorfologica molto elevata P.G.3", che interferisce in parte con l'area d'imposta dell'impianto fotovoltaico in oggetto."*
(pag.16-17): "*Alla luce di quanto evidenziato in precedenza, si possano fare le seguenti considerazioni.*
L'area d'intervento non presenta indicatori riconducibili a movimenti franosi in atto e la bassa pendenza stimata, induce a ritenere che questa sia attualmente stabile.
In merito a determinati aspetti, l'intervento in progetto potrebbe essere considerato migliorativo rispetto alle attuali condizioni di stabilità, per i seguenti motivi:
1. L'area occupata dai pannelli eviterebbe l'impatto diretto delle acque meteoriche al suolo, che avrebbe le seguenti conseguenze:
- *diminuzione dell'infiltrazione efficace nel sottosuolo, che rappresenta una delle cause determinanti degli eventi franosi;*
- *abbattimento della capacità erosiva da parte delle acque meteoriche.*

2. I pannelli dell'impianto fotovoltaico saranno ancorati al suolo tramite l'infissione di viti/barre d'acciaio nel terreno. Queste arriveranno fino ad una profondità di circa 1,5 m dal piano campagna e saranno disposte secondo una maglia con lato di circa 7,6 metri. La messa in opera degli ancoraggi, quindi, comporterebbe una sorta di intervento di stabilizzazione dell'area d'impianto, quantomeno della coltre superficiale.
Si specifica che le assunzioni fin qui esplicitate, si basano esclusivamente sulle conoscenze personali dello scrivente e su dati bibliografici."
(pag.27): "*Geologia dell'area d'indagine - Assetto stratigrafico*
L'area d'indagine è interessata dalla presenza in affioramento dalle Unità cenozoiche costituite dai seguenti litotipi:
- *Formazione della Daunia*

Calcari pulverulenti organogeni, calcari microgranulari biancastri e giallastri, arenarie gialle, puddinghe poligeniche.
(MIOCENE)
- *Complesso indifferenziato*

Argille e marne prevalentemente siltose, grigie e varicolori, con differente grado di compattazione e scistosità; interstrati calcarei, calcareo-marnosi, calcarenitici, arenacei e sabbiosi.
(CRETACICO SUPERIORE-PALEOGENE)
Dallo stralcio della carta geologica, di seguito allegato, si evince che tutte le opere progettuali e tutti gli interventi di sbancamento e/o da scavi di fondazione interferiscono direttamente con i litotipi appartenenti alla Formazione della Daunia e al Complesso indifferenziato."

- Nello SIA non viene considerato quanto osservato dal Comune di Lacedonia (nota del 19.10.2020):
"l'intervento ricade interamente in zona vincolata per effetto di quanto riportato nel Piano Territoriale Regionale – Linee Guida per il Paesaggio in Campania - dove, riguardo ai paesaggi di alto valore ambientale e culturale ai quali applicare obbligatoriamente e prioritariamente gli obiettivi di qualità paesaggistica, oltre ai territori già sottoposti a regime di tutela ai sensi dell'art 142 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, vanno aggiunti, per il comune di Lacedonia, ***i territori compresi in una fascia di 1.000 metri dalle sponde del torrente Osento****.*
Tra le principali, questo Ente ha chiesto in sede di istruttoria il parere, che si riporta in allegato, all'Associazione Studi Ornitologici Italia Meridionale che, alla luce di quanto riportato negli elaborati di progetto, ritiene insufficiente e lacunosa l'indagine faunistica eseguita ravvisando affermazioni sull'assenza di impatti ambientali sulla fauna non dimostrate in alcun modo.
Pertanto questo Ufficio, ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggista di cui al D.lgv. n. 42/2004, si riserva di pronunciarsi solo in seguito ad una più ampia valutazione da eseguirsi in sede di Commissione Locale per il Paesaggio, già istituita presso l'Ente, con le modalità e le tempistiche dell'ordinario procedimento previsto dal D.lgv. n. 42/2004 e s.m.i." -

Destinazione urbanistica e tutele paesaggistiche interessate
Area di ubicazione impianto
Il comune di Lacedonia ha in vigore il PRG, approvato insieme al REC, con Decreto del Commissario Prefettizio della Comunità Montana Alta Irpinia del 04 febbario 1992.
Il nuovo PUC, insieme al RUEC, è in fase di elaborazione ed il Preliminare di Piano ed il Rapporto Preliminare sono stati approvati e posti in consultazione pubblica con Delibera della Giunta Comunale 8.03.2016.
Come si evince dal certificato CDU rilasciato dal responsabile del Ufficio tecnico il 05/08/2020 con prot. 3643, le aree dei due Settori A e C, di intervento ricadano in **"Zona Agricola – E1"**, mentre parte del settore B, ricade in **"Zona Agricola E2"** e sono libere da vincoli archeologici, naturalistici, di tutela del territorio del sottosuolo e dell'ambiente idrico superficiale e sotterraneo, nonché idrogeologico e da usi civici, come, per quest'ultimi si evince per l'area di ubicazione dell'impianto dalla Tavola QC.01.C del PTCP della Provincia di Avellino.

- Dal Piano di Assetto Idrogeologico – Rischio Frane – Alluvioni (PAI), dei territori dell'ex Autorità di Bacino Regionale Puglia, cui è subentrata per legge l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, approvato dal Comitato Istituzionale con Delibera n. 39 del 30/11/2005, risulta che il **Settore C** dell'impianto ricade in un'**area a pericolosità geomorfologica molto elevata (P.G.3)** nella quale, ai sensi dell'articolo 12 delle NTA, l'intervento in oggetto non rientrebbe tra quelli consentiti. –

Opere di connessione elettrica in cavo aereo ed interrato
Il progetto delle opere per la connessione dell'impianto fotovoltaico di cui all'oggetto è stato predisposto facendo riferimento a quanto contenuto nel preventivo di connessione di E-distribuzione S.p.a., codice pratica: 236900485.

La centrale fotovoltaica, denominata "LACEDONIA 1", sarà connessa alla rete di Distribuzione secondo uno schema di allacciamento che prevede la realizzazione di una nuova **cabina di consegna**, da ubicarsi in corrispondenza del sito di installazione dell'impianto, collegata in antenna con linea dedicata dalla cabina primaria AT/MT CS AQUILONIA nel comune di Monteverde.
Per il dettaglio del tracciato si rimanda alla Relazione tecnica opere di rete in allegato.
Dalla cabina di raccolta MT, posta in prossimità del confine del sito in oggetto, avrà origine il **cavidotto** di collegamento tra l'impianto e il punto indicato nella planimetria allegata al preventivo di connessione individuato come "centro smistamento Monteverde esistente".
Tale cavidotto comprenderà un tratto realizzato tramite **cavo aereo** Al del tipo ARG7H1R di sezione pari a 150 mmq per una lunghezza pari a circa 5.650 m e 57 campate, ed un tratto di 100 m realizzato tramite **cavo interrato** Al del tipo ARG7H1R di sezione pari a 185 mmq (interrato+asfalto), per una lunghezza complessiva del cavidotto pari a circa 5.750 m.
Il tratto di cavidotto MT esterno all'impianto, avrà origine in corrispondenza della particella 268, foglio 49, della mappa catastale terreni afferente al Comune di Lacedonia.
Il percorso proseguirà in linea retta, seguendo il percorso della strada vicinale, interessando i terreni ubicati in direzione Est rispetto alla cabina di consegna per una lunghezza pari a circa 2 km, fino a raggiungere la strada comunale per Lacedonia e quindi la strada provinciale SP83.
Il cavidotto seguirà un percorso parallelo ad **altro cavidotto** aereo e alle strade menzionate, in direzione Sud-Est per circa 3,5km.
In particolare il percorso è identificabile sul foglio 3 del NCT del comune di Monteverde, per circa 700 m, poi prosegue, sempre nella stessa direzione, sul foglio 6 del NTC del comune di Monteverde per circa 600m, quindi in direzione Sud-Sud-Est, per circa 1.7 km nel foglio 7 NCT comune di Monteverde e infine per circa 500m in direzione Sud nel foglio 9 NCT comune di Monteverde.
Il percorso quindi subisce infine una deviazione in direzione Sud-Est e procede in posa interrata per terminare in corrispondenza del Centro Smistamento Monteverde esistente.
Il cavidotto interessa per lo più fondi privati e, per quel che riguarda il campo di induzione magnetica come si vedrà dalla Relazione sui campi elettromagnetici allegata, il calcolo nelle varie sezioni di impianto ha dimostrato come non ci siano fattori di rischio per la salute umana a causa delle azioni di progetto, poiché è esclusa la presenza di recettori sensibili entro le fasce per le quali i valori di induzione magnetica attesa non risulta inferiore agli obiettivi di qualità fissati per legge; mentre il campo elettrico generato è nullo a causa dello schermo dei cavi o assolutamente trascurabile negli altri casi per distanze superiori a qualche cm dalle parti in tensione.
La linea elettrica in cavo aereo attraversa, per un tratto iniziale, l'area SIC IT 8040010 Lago San Pietro – Aquilaverde e la fascia di tutela paesaggistica del torrente Osento all'interno della medesima area SIC.

- Quale "altro cavidotto" è presente nell'area e a che distanza è ubicato da quello da realizzare? -

Conclusioni
In considerazione di quanto sopra, l'intervento risulta compatibile con le disposizioni di legge per il governo del territorio.
Tuttavia la sua realizzazione, in sede di procedimento PAUR, è condizionata dal rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ricadendo le opere connesse in cavo areo soggette a tutela paesaggistica e dalla valutazione di idoneità dell'area del Settore C dell'impianto per il vincolo del PAI di pericolosità geomorfologica molto elevata (P.G.3) che su di essa grava.
Infine si fa presente che quanto contenuto nel presente SIA costituisce anche documentazione utile per l'espressione del parere di competenza della Soprintendenza, in sede di conferenza di servizi, tenuto conto della scarsa o poco significativa presenza nel territorio circostante di beni di interesse paesaggistico e degli effetti trascurabili prodotti dall'intervento emersi in sede di Valutazione d'incidenza.

- per il vincolo del PAI di pericolosità geomorfologica molto elevata (P.G.3), bisogna seguire l'iter previsto nelle NTA art. 25 –

Viabilità e accesso all'impianto
L'accessibilità e l'utilizzo delle aree riguardano i mezzi trasporto che dovranno consegnare i componenti d'impianto (moduli, quadri, cabine elettriche e strutture di sostegno), i mezzi speciali per la preparazione dell'area di lavoro e il fissaggio delle strutture di sostegno dei moduli stessi.
L'area dell'impianto è facilmente raggiungibile tramite la viabilità esistente (SP 51, strada comunale "Piana della Staccia", rifatta a servizio parco eolico, e poderale).
I tre Settori saranno resi accessibili dalla realizzazione da una apposita **pista di collegamento**.
Quanto all'accesso all'impianto, esso è garantito al settore A da una traversa della strada comunale e per gli altri campi da strade poderali locali esistenti, che hanno adeguate caratteristiche tecniche per le esigenze di cantiere e di esercizio dell'impianto.
Per il trasporto delle componenti dell'impianto fino al sito prescelto, si utilizzeranno le strade esistenti limitandosi alla realizzazione della pista interna al fondo (realizzata in terra battuta con adduzione di uno strato di ghiaia bianca superficiale) che avrà i seguenti requisiti minimi: larghezza 4,00m; raggio di volta>13,00 m; pendenza: non superiore al 10%; esistenza al carico: superiore a 12 tonnellate per asse.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Al termine dei lavori si procederà al ripristino morfologico, alla stabilizzazione ed inerbimento di tutte le aree soggette a movimento di terra e al ripristino della viabilità pubblica e privata, utilizzata ed eventualmente danneggiata in seguito alle lavorazioni.
È prevista l'esecuzione di un cancello e di una recinzione metallica zincata per una lunghezza complessiva di 2.940 metri circa le cui caratteristiche dimensionali sono riportate negli allegati progettuali.
La recinzione è prevista a maglia rombica in ferro zincato plastificato di opportuno spessore e con altezza di 2 m e di colore verde. Alla base viene lasciato uno spazio di 15 cm per consentire la continuità ecologica per il passaggio della piccola fauna. Sarà posta in opera su paletti in ferro zincato IPE ad ali parallele di altezza di 2.5 m, posti a distanza non superiore a 3 m oltre ad un contrafforto ogni 25 m circa e sarà corredata di legatura con filo di ferro alle asole dei paletti, e ancorati a piccoli plinti di calcestruzzo. I pali da mettere in opera sono circa 1.470 pali, distanziati tra di loro di 3 metri, ed incardinati sul terreno mediante basamenti di calcestruzzo gettato in opera.
Sarà realizzato, pure, un cancello di accesso ad ogni Settore di impianto con struttura e pannelli in acciaio zincato, anch'esso di color verde (vedasi le planimetrie allegate).

Dati amministrativi progetto
Progetto di costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 6,120 mwp in loc. Trizzetto del comune di Lacedonia, con le relative opere di connessione elettriche che interessano anche il comune di Monteverde Denominato "Lacedonia 1"
Costo complessivo dell'opera, valore da quadro economico in allegato: € 3.913.273,29 €/kWp 639,42
Provincia di Avellino
Comune di Lacedonia
Località Trizzetto
Destinazione di PRG: Zona agricola E1
Catasto terreni Comune di Lacedonia Le particelle interessate, riguardante l'ubicazione dell'area, sono le seguenti: • **SettoreA**: 183, 279, 184, 185, 332, 333, 334, 335, 205, 208, 209, 292, 214, 213, 286, 215, 251, 210, 283, 212, 285, 342, 211, 284, 343, 231, 232; • **Settore B**: 171, 175, 644, 230, 265, 266; • **Settore C**: 645, 268, 372, 373, 367, 369, 356, 370, 357, 371, 358;
Coordinate dell'area dell'impianto: 41° 1'41.54"N e 15°29'8.46"E
Altitudine media di circa 550 m slm
Fogli CTR: Elemento CTR – 434141, 434142, 434153 e 434154
Descrizione sintetica del progetto:
Il progetto prevede la realizzazione su terreno agricolo di un impianto fotovoltaico a terra da circa 6,120 MWp di potenza (13.600 moduli fotovoltaici in silicio), e 34 inverter costituenti il gruppo di conversione. I moduli fotovoltaici saranno posati a terra tramite idonee strutture in acciaio zincato con inseguimento mono-assiale disposti in file parallele opportunamente distanziate onde evitare fenomeni di ombreggiamento reciproco. L'impianto sarà di tipo Grid-Connected (connesso alla rete elettrica per l'immissione dell'energia). L'impianto sarà collegato alla sottostazione AT tramite un cavidotto aereo MT, della lunghezza di circa 5.760m. La percentuale di copertura fotovoltaica (Indice di copertura è del il 29,76% circa rispetto alle aree disponibili che verranno mantenute allo stato naturale.
Dati tecnici impianto:
Superficie recintata dall'impianto: 10,4 Ha
Superficie effettiva occupata da moduli e cabine (circa 29,92%): 3,13 Ha
Potenza complessiva: circa 6,120 MWp
Producibilità attesa al primo anno pari = **10.899 MWh/anno** Producibilità attesa in 25 anni = di **272,48 GWh**
Modalità di connessione: Media Tensione
Campi: generatore fotovoltaico costituito da 6 campi fotovoltaici
Locali tecnici: 6 cabine trasformatore, una cabina di raccolta MT, una cabina utente e una cabina di consegna
Inverter: 34 inverter distribuiti sul campo
Orientamento moduli: sistema ad inseguimento monoassiale con asse di rotazione N-S
Inclinazione moduli: variabile
Fattore riduzione ombre: <3% con backtracking
Monitoraggio: controllo da remoto
Manutenzione: taglio erba, lavaggio pannelli, controllo periodico componenti elettrici ed elettronici, ecc.
Accessi: verranno utilizzate le strade esistenti: a partire dalla SS303, tramite prima la strada comunale e quella vicinale adiacenti all'impianto.
Tipologia celle: silicio
Potenza moduli: 450Wp
Distanza tra le file: i 3,9 m tra i moduli, e di 6 m tra gli assi

Altezza minima da terra: 0,4 m - Altezza massima da terra: 2,15 m
Ancoraggio a terra: pali in acciaio zincato infissi direttamente nel terreno
Durata dell'impianto: 50 anni
Rendimento: PR (Performance Ratio) pari a circa il 78%, PR totale comprendente tutte le perdite di sistema ai capi del gruppo di conversione
Dati tecnici recinzione:
Tipologia: la recinzione perimetrale sarà realizzata con rete in acciaio zincato plastificata verde alta da 2 m, collegata a pali metallici alti 2 m, infissi direttamente nel suolo per una profondità di 1 m.
Ponti ecologici: fascia libera sotto la recinzione di altezza 15 cm circa
Illuminazione: luci ogni 40 m attivate da intrusione/allarme
Allarme: rilevatori presenza collegati con le luci e videocamere sorveglianza
Connessione Rete Nazionale:
Cavidotto di connessione: Cavidotto aereo in MT.

Solo la parte di suolo interessata dalle viabilità di impianto e dalle cabine risulterà modificata una volta che l'impianto sarà realizzato, dal momento che i moduli fotovoltaici lasciano libero allo stato naturale il suolo agricolo determinando anche un livello di irraggiamento impattante il suolo costante durante l'arco della giornata stante il moto di roll degli inseguitori attorno all'asse N-S. Lo stesso discorso vale per i cavidotti che essendo interrati lasciano libero allo stato superficiale il terreno agricolo.
L'esercizio impiantistico comporta un moderato uso di risorse naturali e non; di fatto per l'alimentazione degli ausiliari d'impianto una modesta quantità di energia prelevata dalla rete, quantità mitigata anche razionalmente durante le ore del girono dall'utilizzo del sistema di accumulo.
Sempre per l'esercizio nominale dell'impianto al fine di garantire livelli di Performance-Ratio a cui tendere, che saranno contrattualizzati tra epc e cliente produttore, dovrà essere realizzato il lavaggio annuale dei moduli fotovoltaici per il cui scopo sarà utilizzata acqua demineralizzata in quantità annua stimabile nell'intorno di 100 m^3.
L'esercizio della centrale fotovoltaica, permetterà di evitare l'emissione in atmosfera di gas clima-alteranti che sarebbero prodotti se lo stesso quanto energetico prodotto per mezzo della fonte solare fotovoltaica venisse prodotto da centrali alimentate a fonti convenzionali.
L'obiettivo dell'intervento è di realizzare un impianto di produzione di energia elettrica mediante fonte rinnovabile, risultando pero allo stesso tempo in un vantaggio economico e ambientale.
L'opera determinerà un impatto positivo sulla componente ambientale aria e clima, in quanto la produzione elettrica avverrà senza alcuna emissione in atmosfera, diversamente da altre
fonti tradizionali (petrolio, gas, carbone) e rinnovabili (biomasse, biogas). Inoltre l'impianto non comporta alcuna emissione di rumori, di inquinanti olfattivi e di qualsiasi altro genere.
La realizzazione dell'impianto fotovoltaico apporterà, tra gli altri, i seguenti vantaggi socio-ambientali:
- riduzione delle emissioni di CO_2 nell'ambiente;
- conseguente valorizzazione del territorio e conseguente aumento del suo valore;
- contribuzione alla produzione di energia nel paese da fonte non esauribile (il tempo di ritorno energetico per un impianto fotovoltaico e dell'ordine di 2-4 anni);
- contribuzione all'affrancamento del paese dalla dipendenza energetica estera;
- aumento dell'immagine del Comune grazie alla realizzazione di un intervento di sostenibilità ambientale e valorizzazione del territorio.

Considerando che un ettaro di bosco è in grado di assorbire circa 5.550 kg CO_2 all' anno (circa 300 alberi a medio fusto per ettaro), la realizzazione dell'intervento equivale ad un rimboschimento di: 10.899.000 / 5.550 = 586 ha circa di rimboschimento equivalente.

FASE DI COSTRUZIONE DELLA CENTRALE FOTOVOLTAICA

La costruzione dell'impianto solare fotovoltaico richiederà durata minima del cantiere pari a 89gg o massima pari a 127gg. L'attività di cantiere verrà condotta nel rispetto del Regolamento di attuazione della zonizzazione acustica del Comune di Lacedonia.
Per l'intervento si presume l'impiego di massimo 51 operai contemporaneamente in cantiere per un totale di 2.488 uomini giorno.
Durante il periodo di costruzione si avrà un impatto socio-economico legato all'aumento alla creazione di posti di lavoro diretti e indiretti. Si avrà cura particolare di utilizzare la forza lavoro e ditte locali.
La costruzione della centrale solare fotovoltaica consisterà nelle seguenti macro attività:
- la preparazione del terreno vegetale all'installazione delle diverse componenti dell'impianto fotovoltaico;
- il terriccio sarà immagazzinato di conseguenza e utilizzato nella sistemazione finale del sito;
- il livellamento del terreno, ove strettamente necessario, per garantire superfici piane, comunque adeguate all'installazione delle opere;
- costruzione della recinzione del sito attorno al confine del sito;
- costruzione dei passi carrai e delle strade interne necessari;
- lavori di scavo per trincee e fondazioni e per la posa di cavi;
- stoccaggio di materiale di scavo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

• preparazione della posa interna dei cavi sotterranei;
• preparazione di fondazioni idonee per struttura di montaggio dell'impianto;
• installazione di cablaggi sotterranei interni, scatole combinatrici, sorveglianza del sito;
• realizzazione di un locale/sala di controllo per ospitare le apparecchiature di controllo e quadri elettrici;
• installazione di moduli fotovoltaici;
• installazione di inverter e cabine;
• collegamenti e parallelo alla RTN.

Emissioni in atmosfera di gas climalteranti

Le sorgenti di emissione in atmosfera attive nella fase di cantiere possono essere distinte, in base alla natura del possibile contaminante, in emissioni gassose derivanti dall'aumento dei mezzi di trasporto che afferiscono al sito e dalle macchine operatrici di cantiere e in emissione di polveri.

Le emissioni gassose sono generate dai motori a combustione dei motori:

• dei macchinari operatrici da cantiere per operazione di scavo, di scotico, di movimentazione di terra ed utilizzate nel montaggio dei diversi componenti dell'impianto all'interno del cantiere
• degli autocarri di trasporto merci per il cantiere e degli autoveicoli di trasporto del personale di cantiere.

Le polveri saranno prodotte dalle operazioni di:

• scavo e riporto per il livellamento dell'area cabine;
• scavo e riporto per il livellamento delle trincee cavidotti;
• battitura pali per l'ancoraggio delle strutture al suolo, di battitura pali per sistema illuminamento e videosorveglianza, battitura strade;
• movimentazione mezzi di trasporto e spostamento macchine operatrici all'interno della zona di cantiere.

Esso potrà essere mitigato per mezzo di opportuni accorgimenti tecnici da prevedere in fase di programmazione apertura cantiere. È tuttavia particolarmente complesso effettuare una valutazione quantitativa delle emissioni anche se possono essere stimate ricorrendo ad es. alla banca dati CORINAIR elaborata dall'Unione Europea.

Infatti, solo per le operazioni prettamente attinenti all'area di cantiere è possibile effettuare una circoscrizione temporale e spaziale definita, mentre le altre operazioni presentano una dispersione spaziale delle sorgenti ad intermittenza delle emissioni.

Quanto all'innalzamento di polveri, l'impatto che può aversi è di modesta entità, comunque temporaneo legato alla durata del cantiere, pressoché circoscritto all'area, riguarda essenzialmente la deposizione, in particolare, sugli apparati fogliari della vegetazione circostante.

L'entità e il raggio dell'eventuale trasporto ad opera del vento e della successiva deposizione del particolato e delle polveri più sottili dipenderà dalle condizioni meteoclimatiche (in particolare direzione e velocità del vento al suolo) presenti nell'area nel momento dell'esecuzione di lavori.

Saranno adottati adeguati accorgimenti per limitarne la produzione.

Data la granulometria media dei terreni di scavo, si stima che, nelle peggiori condizioni, non più del 10% del materiale particolato sollevato dai lavori possa depositarsi nell'area esterna al cantiere senza influenzare in modo significativo le condizioni ambientali e sanitarie delle abitazioni circostanti.

L'impatto considerato è in ogni caso del tutto reversibile e di breve durata.

Si stima che una media di 5 unità fra autoveicoli e macchine operatrici di cantiere opereranno in loco durante la consegna del materiale e durante la fase di costruzione del progetto.

Le emissioni dovute agli automezzi da trasporto sono in massima parte diffuse su un'area più vasta, dovuta al raggio di azione dei veicoli, con conseguente diluizione degli inquinanti e minor incidenza sulla qualità dell'aria.

Inoltre, gli impatti derivanti dall'immissione di tali sostanze sono facilmente assorbibili dall'atmosfera locale, sia per la loro temporaneità, sia per il grande spazio a disposizione per una costante dispersione e diluizione da parte del vento.

Dal Piano Regionale della Qualità dell'Aria (QRTA) approvato con emendamenti, dal Consiglio Regionale della Campania nella seduta del 27.06.2007, nel comune di Lacedonia, come diversi comuni circostanti, non presenta specifici fattori di pressione ambientale per la qualità dell'aria ed, ad eccezione per l'ozono, risultano rispettati i valori limite per la protezione della salute umana.

L'area di intervento, compresa l'area vasta di riferimento, non presenta, quindi, criticità ai fini della tutela della qualità dell'aria per le emissioni prodotte in fase di cantiere dalla realizzazione del progetto.

Emissioni sonore

Durante la fase di costruzione, l'alterazione del campo sonoro esistente è dovuta ai mezzi impiegati per la realizzazione dell'impianto. Si è in presenza di cantiere temporaneo con le attività lavorative che si svolgeranno esclusivamente durante le ore diurne.

Le operazioni di realizzazione di una centrale fotovoltaica, in particolar modo nelle fasi di infissione dei pali di sostegno dei moduli fotovoltaici, generano un campo sonoro libero che si sovrappone a quello preesistente a causa del flusso atmosferico e della sua interferenza con le strutture naturali dell'ambiente, quali la vegetazione e le emergenze orografiche particolari.

Ai fini della presente relazione che si allega (Allegato ORTANO-LAC-REL-H-D0-V0_Relazione Acustica) si è provveduto a condurre una campagna di indagine in sito, al fine di misurare il rumore preesistente ed individuare i ricettori sensibili posti in prossimità del cantiere che potrebbero essere interessati dalla presenza continuata di persone, ponendo particolare attenzione all'individuazione dei fabbricati abitati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le misure sono state condotte in data 20/06/2020 dall'ing. Giulio de Simone, iscritto all'albo della Regione Lazio al numero d'ordine 965 come da elenco n.16 approvato con Determinazione della Regione Lazio n. B3710 del 10 agosto 2010.
Le misure hanno avuto durata sufficiente ad osservare una stabilizzazione del valore del rumore di fondo integrale in scala A al valore di 44,8 dB, in assenza di condizioni di vento significative.
Ai fini dell'analisi quantitativa la fase ritenuta critica è quella costituita dall'infissione pali con macchina battipalo per l'ancoraggio a terra della struttura portante il generatore fotovoltaico (la struttura portante verrà successivamente montata su palo).
Le verifiche di cui al DPCM 14.11.1997 eseguite sulla base dei valori medi del rumore di fondo misurati in sito.
Per quanto riguarda i limiti acustici, per l'area di ubicazione dell'impianto fotovoltaico, sono stati assunti quelli indicati nella Tabella A da DPCM 14.11.1997: Classe II - Aree destinate ad uso prevalentemente residenziale: rientrano in questa classe le aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densita' di popolazione, con limitata presenza di attivita' commerciali ed assenza di attivita' industriali e artigianali".
Il comune di Lacedonia non ha approvato ancora il Piano di zonizzazione acustica comunale che è previsto tra i nuovi elaborati del PUC in fase di elaborazione e di consultazione al pubblico per nel suo territorio sono app,icabili ancora le disposizioni recate dal suddetto DPCm 14.11.1997.

DPCM 14.11.1997	diurno	notturno
Valori di emissione	50	40
Valori di immissione	45	55
Valori di immissione differenziali	5	3

Si fa presente che per quanto al limite differenziale, esso non è applicabile al caso in oggetto in quanto attiene alla valutazione del campo acustico interno alle abitazioni e non in ambiente esterno. Assumendo come rumore critico quello prodotto dalla macchina battipalo (si è preso a riferimento lo spettro tipico generato ad 1 metro dalla macchina pari a circa 90 dBA) e tenendo conto che l'unico ricettore sensibile presente a più di 250m dal perimetro dell'impianto, i risultati delle analisi condotte portano a concludere che durante tutta l'attività di cantiere, non vengono superati i valori di emissione ed immissione di legge anche per il suddetto ricettore sensibile come si può verificare dagli elaborati seguenti.
Assumendo come rumore critico quello prodotto dalla macchina battipalo (si è preso a riferimento lo spettro tipico generato ad 1 metro dalla macchina pari a circa 90 dBA) e tenendo conto che l'unico ricettore sensibile presente a più di 250m dal perimetro dell'impianto, i risultati delle analisi condotte portano a concludere che durante tutta l'attività di cantiere, non vengono superati i valori di emissione ed immissione di legge anche per il suddetto ricettore sensibile come si può verificare dagli elaborati seguenti.
Quanto alle vibrazioni dovute ai macchinari utilizzati e ai mezzi di trasporto, si possono ritenere confinate alla zona interessata dai lavori e peraltro di limitata intensità.
In considerazione di quanto sopra, le verifiche dell'osservanza dei limiti in base alla normativa vigente risultano soddisfatte ad una distanza di 26 metri dal cantiere.
Comunque, in considerazione del fatto che le uniche problematiche acustiche sono di carattere temporaneo e limitate alla sola fase di costruzione, si potrebbe prima di iniziare i lavori, chiedere al comune di ~~Castiglione Cosentino~~ (Lacedonia?) l'autorizzazione in deroga prevista per i cantieri temporanei e mobili.
Quanto, infine, alla protezione degli addetti alla realizzazione dell'impianto impiegati in cantiere, si terrà opportunamente conto in fase di stesura del piano di sicurezza e coordinamento (successivamente all'ottenimento delle autorizzazioni e comunque prima dell'avvio dei lavori) prescrivendo l'utilizzo di idonei dispositivi di protezione individuale (cuffie antirumore) al fine di preservare la salute del personale.

Produzione rifiuti

In fase di cantiere vengono prodotti diversi rifiuti, peraltro non in grande quantità, riconducibili alla categoria degli speciali assimilabili agli urbani.
Si può dare una attribuzione preliminare dei singoli codici CER, che sarà resa definitiva solo in fase di lavori iniziati, si possono descrivere i rifiuti prodotti dalla cantierizzazione come appartenenti alle seguenti categorie:

Codice CER	Descrizione del rifiuto
CER 150101	CER 150101 imballaggi di carta e cartone
CER 150102	CER 150102 imballaggi in plastica
CER 150103	CER 150103 imballaggi in legno
CER 150104	CER 150104 imballaggi metallici
CER 150105	CER 150105 imballaggi in materiali compositi
CER 150106	CER 150106 imballaggi in materiali misti
CER 150203	CER 150203 assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202
voce 150202	voce 150202
CER 160304	CER 160304 rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 160303
CER 160306	CER 160306 rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 160305
CER 160604	CER 160604 batterie alcaline (tranne 160603)
CER 160605	CER 160605 altre batterie e accumulatori
CER 160799	CER 160799 rifiuti non specificati altrimenti (acque di lavaggio piazzale)
CER 161002	CER 161002 soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 161001
CER 161104	da quelli di cui alla voce 161103
CER 161106	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 161105

fonte: http://burc.regione.campania.it

CER 170107	CER 170107 miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106
CER 170202	CER 170202 vetro
CER 170203	CER 170203 plastica
CER 170302	CER 170302 miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301
CER 170407	CER 170407 metalli misti
CER 170411	CER 170411 cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410
CER 170504	CER 170504 terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503
CER 170604	CER 170604 materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603
CER 170107	CER 170107 miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alle voci 170601 e 170603

Tutti i rifiuti prodotti saranno gestiti nel pieno rispetto delle normative vigenti, privilegiando, ove possibile, il recupero degli stessi.
I rifiuti saranno dovuti essenzialmente a imballaggi e scarti di lavorazione (cavi, ferro, ecc.). Per quanto riguarda il particolare codice CER 170504, riconducibile alle terre e rocce provenienti dagli scavi, si prevede di riutilizzarne la totalità per i rinterri, livellamenti, riempimenti, rimodellamenti e rilevati previsti funzionali alla corretta installazione dell'impianto in tutte le sue componenti strutturali (moduli fotovoltaici e relativi supporti, cabine elettriche, cavidotti, recinzioni ecc.). Coerentemente con quanto disposto D.Lgs. 152/2006, il riutilizzo in loco di tale quantitativo di terre (per rinterri, riempimenti, rimodellamento e rilevati) verrà effettuato nel rispetto generale di alcune condizioni:
- l'impiego diretto delle terre escavate deve essere preventivamente definito;
- la certezza dell'integrale utilizzo delle terre escavate deve sussistere sin dalla fase di produzione;
- non deve sussistere la necessità di trattamento preventivo o di trasformazione preliminare delle terre escavate ai fini del soddisfacimento dei requisiti merceologici e di qualità ambientale idonei a garantire che il loro impiego ad impatti qualitativamente e quantitativamente diversi da quelli ordinariamente consentiti ed autorizzati per il sito dove sono desinate ad essere utilizzate;
- deve essere garantito un elevato livello di tutela ambientale.

Terre e rocce di scavo
Quanto alle terre e rocce di scavo allo stato naturale è previsto il loro riutilizzo in sito. La loro gestione sarà effettuata seguendo le disposizioni del DPR 13 giugno 2017, n. 120 "Disciplina semplificata di gestione delle terre e rocce da scavo". Poiché i quantitativi sono calcolati in 2.227,62 m3, il cantiere risulta di piccole dimensioni e pertanto non è soggetto a VIA.
Per il loro riutilizzo nel sito di produzione, essenzialmente per rinterri, verranno rispettati i requisiti ambientali di cui all'articolo 4 del suddetto DPR n. 120/2017 ed, in ogni caso, si accerterà in sede di autorizzazione che non siano superate le concentrazioni soglia di contaminazione per la specifica destinazione d'uso (colonne A e B tab.1, All.5 Titolo V, della Parte IV D.Lgs 152/06) e che non costituiscano fonte diretta o indiretta di contaminazione per le acque sotterranee mediante test di cessione.

FASE DI ESERCIZIO DELLA CENTRALE FOTOVOLTAICA
Emissioni in atmosfera di gas climalteranti: Per tutta la vita dell'impianto non vi saranno emissioni la fase di esercizio dell'impianto fotovoltaico, esso non emetterà in atmosfera gas climalteranti nell'esercizio di produzione elettrica; anzi provvederà al sequestro virtuale delle stesse ragionando a parità di energia prodotta da un sistema alimentato a fonti convenzionali. Le uniche emissioni nella fase di esercizio della centrale, riguardano quelle dei mezzi utilizzati in sito per la gestione della manutenzione ordinaria e straordinaria.
Consumo risorse naturali ed energetiche: Durante l'esercizio impiantistico nominale della centrale fotovoltaica, sono previste attività di manutenzione ordinaria che dovrà essere eseguita per tutta la durata di vita dell'impianto solare fotovoltaico (oltre 25 anni), come ad esempio il lavaggio dei moduli fotovoltaici che saranno lavati manualmente con acqua demineralizzata e senza l'utilizzo di sostanze chimiche (circa 80/100mc/anno). Dal punto di vista di consumo di energia, l'impianto genera un bilancio fortemente positivo per la produzione energetica senza emissioni di gas clima-alteranti, al netto delle pochissime emissioni generate dai consumi per l'alimentazione dalla rete elettrica dei sistemi ausiliari.
Emissioni sonore e ricettori sensibili: Durante la fase di esercizio dell'impianto fotovoltaico, esso non emetterà alcun rumore apprezzabile se non nelle immediate vicinanze per le ventole di raffreddamento dell'inverter e del trasformatore che risultano tuttavia ubicate in appositi locali tecnici che costituiranno una barriera rispetto alla propagazione delle onde sonore nell'ambiente esterno. Pertanto il rumore generato dal funzionamento dell'impianto, è circoscritto a pochi metri.
Emissioni elettromagnetiche: Le emissioni elettromagnetiche sono prodotte sia dal cavidotto in sotterraneo che dagli apparati elettrici del generatore fotovoltaico. Sia il tracciato del cavidotto sotterraneo che il generatore fotovoltaico sono ubicati lontano da qualsiasi ricettore sensibile circostante. Nella Relazione tecnica sulla valutazione dei rischi connessi all'esposizione della popolazione a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici generati a frequenze comprese tra 100 kHz e 300 GHz che si allega e viene concluso che:
- sono comunque inferiori a quelli stringenti fissati dal DPCM 08.07.2003 già a breve distanza da detti apparati elettrici;
- sono da considerare nulli a partire dalla recinzione dell'impianto;

• ad altezza d'uomo nel centro linea del cavidotto sotterraneo, cioè nel punto di maggiore intensità, è stato riscontrato del tracciato del cavidotto sotterraneo un valore massimo inferiore al più stringente limite di normativa (3 μT > 2,055 μT).

Si può ragionevolmente concludere che non vi è rischio di esposizione della popolazione esterna ed anche per gli addetti alla manutenzione dell'impianto per la saltuarietà e per la temporaneità della loro attività.
Alla suddetta Relazione tecnica si rinvia per le analisi tecniche condotte e le valutazioni conclusive.

- nelle considerazioni dovrebbe essere considerato il cumulo con altre installazioni già presenti sul territorio: infatti il cavidotto corre limitrofo al un elettrodotto, di cui non si conosce la potenza. Queste due linee si incrociano in due punti. Inoltre nell'area sono presenti sottoservizi quali pubblica illuminazione e forse cavi telefonici. –

Produzione rifiuti: Gli unici rifiuti che saranno prodotti ordinariamente durante la fase d'esercizio dell'impianto fotovoltaico sono costituiti dagli sfalci provenienti dal taglio con mezzi meccanici delle erbe infestanti nate spontaneamente sul terreno che saranno gestiti in conformità alle disposizioni applicabili, ai sensi della lettera f), comma 1, articolo 185 del D.Lgs n. 152/2006, in deroga alla disciplina dei rifiuti.
Inquinamento luminoso: In materia la Regione Campania ha una propria legge: LR n. 12 del 25.07.2012 "Norme per il contenimento dell'inquinamento luminoso e del consumo energetico da illuminazione esterna pubblica e privata a tutela dell'ambiente, per la tutela dell'attività svolta dagli osservatori astronomici professionali e non professionali e per la corretta valorizzazione dei centri storici".
Come è noto, per questioni di sicurezza e protezione dell'impianto fotovoltaico, è previsto un impianto di illuminazione perimetrale le cui principali caratteristiche sono indicate nella Relazione tecnica illustrativa. Esso è stato previsto nel pieno rispetto della suddetta LR n. 12 del 25.07.2012. L'impianto di illuminazione normalmente rimane spento ed entrerà in funzione solo in caso di intrusione. In tal modo verrà così ridotto al minimo l'inquinamento luminoso prodotto. Non esistono altre sorgenti luminose notturne di significativo interesse, a parte le lampade LED montate sulle cabine presenti all'interno dell'impianto, anch'esse programmabili in posizione off nell'esercizio nominale della centrale fotovoltaica.
Inoltre si fa presente che l'area dell'impianto è lontana da Osservatori astronomici e quindi non appartenente ad alcuna delle zone ZPP "Zone di Particolare Protezione" in relazione a punti di osservazione astronomica.
Di conseguenza il fenomeno dell'inquinamento luminoso è da considerarsi trascurabile.
Valutazione del potenziale abbagliamento e/o riverbero: È possibile affermare che la luminosità riflessa dai moduli in rotazione (non sono spostamenti continui, ma spostamenti rotazionali discreti e programmati durante l'arco della giornata), è tale da non creare fenomeni di abbagliamento o riverbero in osservatori posti nelle vicinanze della recinzione perimetrale, tantomeno lontani o in prossimità di ricettori sensibili limitrofi.
I moduli che verranno posti in opera sono ingegnerizzati per ridurre a valori trascurabili la percentuale di luce solare che viene riflessa dalla superficie del modulo fotovoltaico stesso.
Data la densità ottica dell'aria circostante, tale frazione di energia radiante è destinata nel corto raggio ad essere ridirezionata, ma soprattutto convertita in energia termica.
Quanto al disturbo alla navigazione aerea, si fa presente che ad oggi numerose sono le installazioni su aeroporti italiani di estesi impianti fotovoltaici per soddisfare il loro fabbisogno energetico (es. Bari Palese: Aeroporto Karol Wojtyla; Roma: Aeroporto Leonardo da Vinci; Bolzano: Aeroporto Dolomiti, ecc.), senza che l'entità del riflesso generato dalla presenza di tali moduli fotovoltaici, installati a terra o integrati al di sopra di padiglioni aeroportuali, abbia creato problemi di abbagliamento o disturbo alla navigazione area.
In conclusione, in mancanza di una normativa specifica che regoli una tale problematica, nonché alla luce di quanto considerato e delle positive esperienze di un numero crescente di aeroporti italiani, si può ragionevolmente affermare che il fenomeno dell'abbagliamento visivo dovuto a moduli fotovoltaici nelle ore diurne è da ritenersi ininfluente nell'ambito del computo degli impatti conseguenti ad un tale intervento, non rappresentando una fonte di disturbo per l'abitato e la viabilità ubicate in prossimità, nonché per gli aeromobili che dovessero sorvolare l'area di progetto.
Rischio incidenti: Nella fase di costruzione della centrale fotovoltaica saranno poste in essere le misure contenute all'interno del PSC – Piano di Sicurezza e Coordinamento predisposto dal CSE – Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione, e del POS – Piano Operativo di Sicurezza – atte a garantire adeguatiti livelli di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro nel rispetto della normativa vigente.
Rischio elettrico/incendio: L'impianto verrà realizzato esclusivamente con componentistica a marchio CE e le protezioni previste garantiranno la protezione dell'uomo dai contatti diretti e indiretti, volontari ed accidentali, nonché provvederanno alla protezione dell'impianto stesso.
Dal punto di vista progettuale, l'impianto sarà progettato e realizzato alla regola dell'arte, saranno poste in essere le opportune misure per la protezione dal cortocircuito e dalle sovratensioni indotte dalle scariche atmosferiche, in modo da ridurre al minimo il rischio di incendi.
Dal punto di vista della gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria elettro-meccanica le attività saranno eseguite con regolarità e con particolare attenzione in modo da ridurre al minimo l'insorgere di guasti elettro-meccanici sulla centrale fotovoltaica, minimizzando dunque il rischio incendio per gli operatori sul posto nel contesto delle attività di manutenzione, e per i ricettori sensibili limitrofi all'area di impianto.
Riguardo al rischio incendio si precisa che per un sistema fotovoltaico di potenza come quello in oggetto, in riferimento al quadro normativo vigente, l'esercizio impiantistico non risulta essere un'attività soggetta a rilascio del Certificato Prevenzione Incendio (CPI).
Comunque all'interno delle cabine elettriche verranno previsti idonei presidi antincendio.

Quanto al rischio incendio proveniente dall'esterno all'area dell'impianto, soprattutto dall'area collinare prossima all'impianto che in passato è stata percorsa dal fuoco, posta lungo il lato est dello stesso, al fine di prevenirlo, in fase esecutiva, saranno presi in considerazione sistemi di segnalazione e rilevamento, nonché eventuali idonei presidi antincendio.

Rischio fulminazione: Il fenomeno delle sovratensioni indotte dalle scariche atmosferiche, ha assunto, negli ultimi anni, una rilevanza sempre maggiore. I fulmini a terra possono generare sovratensioni che se non opportunamente contrastate possono divenire un pericolo per la sicurezza e saluta umana e per il funzionamento degli apparati elettrici oltreché l'insorgere del rischio incendio.

Pertanto sia sul lato in corrente continua che sul lato in corrente alternata, l'impianto fotovoltaico sarà dotato di sistemi di protezione attiva (SPD - SurgeProtection Device) installati all'interno di ogni specifico inverter costituente il gruppo di conversione - che provvedono alla protezione da sovratensioni sia di origine esterna che di origine interna.

L'impianto di terra completerà il sistema di protezione dalle sovratensioni, e sarà costituito dall'insieme dei dispersori, dei conduttori di terra, dei collettori (o nodi) di terra e dei conduttori di protezione ed equipotenziali destinati a realizzare la messa a terra di protezione e/o di funzionamento.

QUADRO PROGETTUALE ALTERNATIVO ED OPZIONE ZERO

Si evidenzia in conformità ed in attuazione degli obiettivi nazionali del "Pacchetto energia clima 2020 dell'UE" (17% nuovo contributo per l'Italia di sviluppo delle fonti di energia al fabbisogno nazionale) e della regionalizzazione di detti "burden sharing" , senza tenere conto del nuovo "Pacchetto energia e clima al 2030 dell'UE) in fase di attuazione in Italia con il PNIEC (Piano nazionale Energia e Clima), prossimo all'approvazione, la Regione Campania ha previsto nella sua proposta di PEAR un maggiore contributo alla copertura dei consumi finali di energia elettrica fonti rinnovabili venga assicurata dal fotovoltaico con un incremento della potenza installata al 2020 del 10%.

E' dunque possibile asserire che non esiste al progetto proposto una opzione/alternativa zero, se bisogna perseguire gli obbiettivi obbligatori sopradetti.

Come non esiste un'alternativa tecnologica migliore che possa assicurare una così elevata produzione di energia elettrica, in quanto le altre tecnologie utilizzabili di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili nell'area di interesse od in un ambito di area vasta circostante, hanno un potenziale di sfruttamento scarso, comunque poco significativo rispetto alla fonte solare, abbondante e diffusa in tutta la Regione Campania.

Quindi la scelta di adottare centrali di potenza a fonte solare fotovoltaica è stata ritenuta la più idonea, rispetto alle altre tecnologie di produzione di energia da impianti alimentati a fonte rinnovabile, in funzione delle caratteristiche del territorio e di impatto sull'ambiente.

Il territorio di ubicazione dell'impianto offre buoni valori di irraggiamento dell'energia solare che risulta uniformemente distribuita e non risente di limitazioni di sito o di aree specifiche vocate (cosa che invece accade nel caso dell'eolica, della geotermia, dell'idroelettrico e biomasse).

Sebbene i livelli di irraggiamento risultino inferiori a quelli dell'Italia meridionale, l'utilizzo dei sistemi ad inseguimento solare monoassiale a tale latitudini con perdite per effetto temperatura ridotte, consente di ottenere un'elevata densità di produzione energetica (GWh/h x a).

L'area occupata, benché significativa, da un impianto fotovoltaico utility-scale rimane, nell'arco della vita operativa, allo stato naturale come descritto nel paragrafo suolo/sottosuolo del presente elaborato.

Ammesso che nell'area di interesse o nell'intorno di essa esista un potenziale reale, è noto che, a parità di energia prodotta e corrispondente potenza installata, rispetto ad un impianto fotovoltaico:

i) ben maggiore risulterebbe l'impatto della tecnologia eolica in quanto comporterebbe significative trasformazioni del territorio con un impatto maggiormente rilevante dal punto di vista dell'osservabilità dell'impianto stesso dai ricettori sensibili, vista anche la già abbondandate presenza della suddetta tecnologia, nel territorio comunale di Lacedonia;

ii) un impianto geotermico darebbe luogo a diverse e significative emissioni inquinanti in atmosfera, nell'ambiente idrico e nel suolo;

iii) risulterebbe, altresì, comunque più impattante la produzione di energia elettrica da sistemi alimentati a biomasse, sia in fase di loro produzione ed approvvigionamento che in fase di loro utilizzo e di trasformazione energetica in quanto vengono prodotte significative emissioni in atmosfera, rilevanti quantità di reflui e fanghi di risulta o di ceneri;

iv) significativo risulterebbe, infine, l'impatto da tecnologia idroelettrica soprattutto in fase di costruzione.

Ovviamente tale opzione neanche è contestualizzabile al territorio dei due settori presi in esame, come del resto per i punti i) e ii).

Certamente è da considerare non trascurabile, invece, per un impianto fotovoltaico di grandi dimensioni come quello in oggetto, l'impatto legato alla percezione del paesaggio in un contesto areale, come quello del territorio del comune di Lacedonia.

Ma la caratteristica di sviluppo piano della tecnologia selezionata e le opere di mitigazione previste all'interno del progetto, riducono sostanzialmente tale impatto percepibile.

QUADRO PROGRAMMATICO: LIVELLI DI COMPATIBILITÀ PROGRAMMATICA DEL PROGETTO IN FASE DI AUTORIZZAZIONE

PTR - Piano territoriale regionale della Regione Campania

Rete Ecologica: La presente proposta di intervento si trova al di fuori di qualsiasi corridoio ecologico principale costituito dal sistema di parchi naturali, che si snoda lungo i rilievi carbonatici posti sull'asse longitudinale regionale nord-ovest e sud-est.

Si fa presente che a livello provinciale, l'area d'intervento si pone all'interno di un elemento della REP (Rete Ecologica Provinciale) di collegamento tra due aree naturalistiche.
Una delle caratteristiche fondamentali del progetto proposto è quella di non essere un intervento di trasformazione permanente del territorio e quindi di non influire in maniera decisiva su di esso.
Ci si pone, inoltre come obbiettivo, la salvaguardia ecologica e paesaggistica del medesimo territorio, secondo gli obbiettivi della Rete Ecologica, assicurando per altro, con varchi previsti nella recinzione, la continuità ecologica per la fauna di piccola taglia e venendo a costituire l'area del generatore fotovoltaico di fatto un oasi faunistica.
Aree protette: Analizzando la carta delle aree protette, vediamo come l'area di intervento si trovi poco distante da una zona di Interesse comunitario, la SIC IT-8040008 "Lago di San Pietro-Aquilaverde", un bacino artificiale ottenuto dallo sbarramento del fiume Osento, affluente dell'Ofanto.
Mentre si trova a qualche chilometro un'altra area SIC, la IT-8040005, denominata "Bosco di Zampaglione (Calitri)".
Ambiti di Tutela: Secondo la strumentazione legislativa vigente sono beni paesaggistici gli immobili e le aree indicati dal Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (articolo 134) costituenti espressione dei valori storici, culturali, naturali, morfologici ed estetici del territorio, e ogni altro bene individuato dalla legge.
La regione Campania li individua nell'allegato B, Elenco dei beni paesaggistici d'insieme ai sensi degli art. 136 e 142 del Codici dei beni culturali e del paesaggio, nelle linee guida per il paesaggio.
Il sito si trova al di fuori e a notevole distanza da qualsiasi ambito di tutela a livello regionale.
Rete Infrastrutturale: L'area di interesse si trova collegata esclusivamente da viabilità primaria e lontana da areoporti o grandi centri di connessione.
Ambienti insediativi: L'area in oggetto si trova all'interno dell'ambiente insediativo n.6 – Avellinese, dove non si riscontrano criticità nell'ambito dei problemi e dei lineamenti strategici.

PTCP Avellino - Piano territoriale di coordinamento della Provincia di Avellino
Scheda delle unità di paesaggio (Tav. P.10): Il sito si trova nell'unità di paesaggio del Fondovalle del Fiume Ofanto (UdP 17_1) il cui uso del suolo è prevalentemente a vocazione agricola con presenze significative di aree naturali.
Il 53% del suolo è coperto da seminativi e ci alternano a territori boscati e ambienti semi-naturali.
Dalla scheda dell'unità di paesaggio, si evince come non siano presenti beni paesaggistici puntuali, ne lineari o areali.
Gli spazi occupati da superfici artificiali sono per lo più strade interpoderali.
Le unità abitative si contano in poche e singole unità.
L'unità di paesaggio, si distingue per i suoi caratteri fisiografici e geologici legati alla presenza del fiume Ofanto.
Nell'unità di paesaggio non insistono beni storico-architettonici di rilevante importanza; il valore culturale presente è infatti prevalentemente da ascrivere alla presenza di un contesto fluviale di elevata qualità paesaggistica.
Scheda dei Sistemi di Città - indicazioni per la pianificazione comunale coordinata (Tav. P.11.2): Il Ptpc della provincia di Avellino, suddivide il territorio in 19 aggregazioni, che lo stesso definisce "città" per richiamare l'esigenza di rafforzamento dell'armatura urbana e di aggregazione dei comuni di piccole dimensioni.
In particolare, il comune di Lacedonia, fa parte della Città dell'Alta Irpinia, insieme ai comune di Aquilonia, Bisaccia e Monteverde (comune dove si trova la cabina elettrica di arrivo dell'elettrodotto).
Il progetto si basa sulla costruzione di una visione comune di strategia per lo sviluppo e per l'assetto del territorio che sfrutta le medesime risorse culturali e ambientali, facendo si che vi sia un rafforzamento identitario del sistema urbano.
Tale strumento ha anche la peculiarità di favorire la coordinazione degli strumenti urbanistici comunali.
Il sistema insediativo della Città dell'Alta Irpinia, non ha peculiarità di elevato interesse ed è caratterizzata da una scarsa dotazione di servizi sovra-comunali, facendo si che nonostante sia suddiviso in quattro centri, funziona quasi come una città di 10.000 abitanti che sfrutta un sistema di rete di interconnessione tra i centri urbani.
Per ciò che riguarda la definizione delle reti ecologiche alcuni elementi vengono trattati in ambito provinciale e poi dovranno essere successivamente precisati in sede di PUC Comunali.
Come è evidente la "Città dell'Alta Irpinia" partecipa alla costruzione della rete ecologica Provinciale; in particolare, i Comuni di Monteverde, Bisaccia e Aquilonia sono diffusamente interessati da un mosaico di areali di interesse ecologico e faunistico, le cui caratteristiche andranno precisate e salvaguardate in sede di pianificazione comunale.
Questo è un territorio poco attraversato da infrastrutture stradali importanti e non è destinatario di localizzazioni industriali notevoli, pertanto esso può essere ancora considerato come un territorio con una forte impronta naturalistica.
Carta della naturalità: Sia l'area di progetto che il tracciato del cavidotto, interessano con un valore ecologico molto basso, ad eccezione dell'attraversamento del fiume Osento (affluente del fiume Ofanto), dove abbiamo un valore ecologico MEDIO.
Vincoli Paesaggistici, Archeologici e Naturalistici: L'area di intervento non interessa direttamente, alcun'area vincolata paesaggisticamente, ai sensi del D.Lgs 42/2004, mentre il cavidotto, attraversa per circa 1km, l'area di interesse comunitario SIC-IT8040008 denominata San Pietro- Aquilaverde, che comprende anche la fascia di tutela paesaggistica, di 150m, da ambo i lati, del fiume Osento.
Con riferimento alla tavola in oggetto P.07.2 – Vincoli Paesaggistici Archeologici e Naturalistici e alla tavola QC.01.B – Aree di interesse archeologico dove sono riportati i Vincoli Paesaggistici e Archelogici ai sensi del D.Lgs 42/2004, si specifica che si hanno in evidenza, nelle circostanze dell'impianto:
• area di rispetto dei laghi (art. 142 D.Lgs 42/2004);
• area di tutela del fiume Osento (art.142 D.Lgs 42/2004);

• area "Rete Natura 2000", riguardante l'are SIC del Lago di San Pietro-Aquilaverde;
• area a vincoli archeologico (bene culturale di cui all'art. 10 del D.Lgs 42/2004) riguardante la vecchia cinta muraria (mura Pelasgiche – Sannitiche) alla città di Monteverde;
• in prossimità dell'impianto, evidenziata, in particolare, nella Tav QC.01.B.

L'intervento è comunque al di fuori dalle suddette fasce di tutela, mentre il cavidotto attraversa l'area SIC del Lago di San Pietro-Aquilaverde.

Quadro delle trasformabilità: Nel caso della territorio della Provincia di Avellino il tema della trasformabilità è stato quindi affrontato prevalentemente sotto il profilo delle limitazioni alla trasformabilità dei territori, mentre gli interventi di trasformazione volti a recuperare aree di degrado sono stati prevalentemente rivolti agli insediamenti urbani lineari, sorti spontaneamente lungo le direttrici viarie.

Il PTPC classifica le aree in quattro gradi di trasformabilità:

1. aree non trasformabili, dove, nel nostro caso specifico ricade per intero il settore C, in quanto area classificata a pericolosità PG3 "aree a pericolosità geomorfologica molto elevata" (art. 13 delle NTA PAI Puglia – novembre 2005);
2. aree a trasformazione condizionata all'ottenimento di autorizzazioni o nulla osta dove non ricade alcun area di progetto e che riguarda, oltre alle varie categorie di natura ambientale, anche le aree classificate a pericolosità PG2 "aree a pericolosità geomorfologica elevata" oltre che quelle classificate a pericolosità PG1 "aree a pericolosità geomorfologica media e moderata" (art. 14 e 15 delle NTA PAI Puglia – novembre 2005);
3. aree a trasformabilità orientata allo sviluppo agro ambientale, in cui ricade sia il settore A che il settore B, in quanto ricadenti nelle fasce di tutela dei corsi d'acqua di 1000m.
4. Aree di attenzione e approfondimento, dove non ricade alcun area di progetto, le quali sono aree dove la trasformazione richiede interventi che necessitano di studi e approfondimenti tecnici soprattutto in ordine ai contenuti riferiti alle tematiche riguardanti frane, aree a forte pendenza o di interesse archeologico non perimetrale in cartografia.

Con riferimento alla tavola in oggetto (P.06 Quadro della trasformabilità dei territori), si fa presente, che l'area d'intervento è interessata, in particolare per il "Settore C", per la totalità, da Aree non trasformabili e per i restanti Settori, da Aree a trasformabilità orientata allo sviluppo agro ambientale.

La trasformabilità o meno è sottoposta alle indicazioni dell'art.9 delle NTA del PTCP di Avellino, che riprendono le norme tecniche di attuazione del PAI, di natura prescrittiva.

Non essendo la parte dell'area dell'impianto sottoposta a tali prescrizioni soggetta a vincoli prescrittivi sovraordinati aventi forza di legge, ed essendo l'intervento proposto non di tipo urbano (edificazioni edilizie) ed in aggiunta compatibile per legge (art. 12 D.Lgs 387/2003) con la destinazione agricola, tale prescrizioni limitative non si applicano all'intervento.

Quanto alle aree a trasformabilità orientata allo sviluppo agro-ambientale, previste nell'art.9 alle NTA del PTPC Avellino, non si rinvengono prescrizioni limitative all'intervento, nel PRG vigente, cui le medesime NTA rinviano.

Pertanto, a conclusione di quanto sopra, si fa presente che l'intervento è a carattere temporaneo e non da luogo a trasformazioni permanenti.

Vincolo idrogeologico: Le modalità d'uso del territorio al fine di tutelarne l'assetto idrogeologico, il paesaggio e l'ambiente, risulta essere disciplinato dal Regio Decreto Legislativo 30 dicembre 1923, n. 3267 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani", che istituisce il vincolo idrogeologico.

Il territorio comunale di Lacedonia, ricade interamente nel bacino della Puglia. Il Psai dell'AdB della Puglia, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale n.39 del 30 novembre 2015, è lo strumento conoscitivo, normativo e tecnico-operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni, le norme di uso del suolo e gli interventi riguardanti l'assetto idrogeologico del territorio di competenza.

Dallo stralcio della cartografia regionale del vincolo idrogeologico sono indicate con il colore celeste, le aree soggette a vincolo idrogeologico.

- in area sottoposta a Vincolo Idrogeologico R.D. n.3267 del30.12.1923, è opportuno chiarire la propria posizione in relazione allo svincolo da richiedere alla competente "**Comunità Montana dell'Alta Irpinia**", secondo quanto previsto negli articoli 23 e 24 della Legge Regionale 7 maggio 1996 n.11 pubblicata sul BURC n.29 del 21/05/1996 ss.mm.ii e nel Titolo V del Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale del 28/09/2017 n.3 BURC Regione Campania n.72 del 02/10/2017 e ss.mm.ii: Regolamento regionale 21 febbraio 2020 n.2 BURC Regione Campania n.12 del 21/02/2020**. -**

PAI

Si è analizzata la pericolosità idraulica e da frana, nell'area di intervento, da cui si deduce che non essendoci corpi idrici superficiali, si esclude la pericolosità di fenomeni di esondazione, mentre viene definita come "PG3, area a pericolosità geomorfologica, molto elevata" una piccola parte a SUD dell'impianto. Si rimanda, per ulteriori approfondimenti, alla relazione geologica.

PUC – Comune di Lacedonia

Il Comune di Lacedonia, con Delibera n.22 del 8 marzo 2016, ha preso atto del Preliminare di piano urbanistico comunale, aprendo così il percorso che porta al nuovo piano urbanistico comunale, che si articolerà in tre capitoli fondamentali.

Ad oggi, il Comune è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato con decreto del 14/02/1992, del Commissario prefettizio della Comunità Montana "Alta Irpinia".

Viene trattato il controllo della diffusione di impianti per la produzione di energia eolica, l'interesse crescente per le fonti rinnovabili che ha determinato l'insediarsi nel territorio di Lacedonia di numerosi impianti eolici, con ricadute non trascurabili sul paesaggio e sul settore agricolo. L'obbiettivo del PUC, sotto questo punto di vista, viene descritto sia

come una programmazione della localizzazione degli impianti futuri, sia come un incentivo per altre fonti di energia rinnovabile, come ad esempio il fotovoltaico.
Nel prendere atto che l'eolico è accettato e fa parte del paesaggio comunale, così si esprime a favore per lo sviluppo anche del fotovoltaico.

PRG – Comune di Lacedonia

Il Piano Regolatore del Comune di Lacedonia, identifica l'area oggetto d'intervento, per quanto riguarda i settori A e C, come "Zona Agricola E1" zona omogenea agricola destinata esclusivamente all'attività produttiva agricola ed alla costruzione degli impianti e delle residenze connesse alla conduzione dei fondi.
Parte del settore B, si trova anche in "Zona agricola E2", destinata alle attività agricole rurali.

PRESCRIZIONI ZONA AGRICOLA "E1":
Zona omogenea agricola comune destinata esclusivamente all'attività produttiva agricola ed alla costruzione degli impianti e delle residenze connesse alla conduzione dei fondi, con gli indici di fabbricabilità fondiaria, previsti dalla L.R. 20.3.82 n. 14, per l'edilizia abitativa 0,03 mc/mq è consentito l'accorpamento di lotti di terreno omogenei non contigui alle condizioni previste dalle norme di attuazione. L'asservimento in ogni caso non potrà consentirsi per volumi superiori a 500 mc.
PRESCRIZIONI ZONA AGRICOLA E2:
E' individuata come zona destinata alle attività agricole rurali. Sono ammessi impianti a servizio delle attività agricole rurali. L'indice di fabbricabilità fondiaria per l'edilizia ad uso abitativo è, ai sensi della legge Regionale n. 14/82, pari a 0,003 mc/mq, per gli annessi ed i volumi edilizi occorrenti per i servizi necessari alla conduzione agricola è consentita una fabbricabilità fondiaria dello 0,01 mc/mq.

PEAR - Piano energetico regionale

La Regione Campania non ha approvato il Piano Energetico Regionale Ambientale (PEAR).
Tuttavia con Decreto Dirigenziale n. n. 253 del 19/07/2019 della Direzione generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive con il quale si è proceduto alla presa d'atto in sede tecnica della proposta di "Piano Energia e Ambiente Regionale" e dei connessi elaborati.
Si è conclusa, altresì, in data 10/10/2019 la fase di consultazione pubblica prevista ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. in merito alla proposta di "Piano Energia e Ambiente Regionale". Si è in attesa della sua approvazione definitiva.
Nella bozza di PEAR, la Regione dimostra di avere raggiunto gli obiettivi assegnati dal "burden sharing" dalla SEN (Strategia Energetica Nazionale) in attuazione del "Pacchetto energia clima 2020 dell'UE e ritiene che,"per il 2020, un incremento del 10% della potenza installata al 2015 (743 MW), e quindi anche della produzione di energia elettrica da fonte solare (con tecnologiafotovoltaica) possa costituire un obiettivo realisticamente raggiungibile: in questo modo, nel 2020 la potenza installata supererebbe gli 800 MW, e l'apporto di questa fonte salirebbe dagli attuali 840 GWh".
Tali obiettivi di incremento, pur importanti, sono trascurabili rispetto alla nuova strategia con obiettivo il 2030 dell'UE, che è stata recepita per le varie fonti di energia rinnovabile nel PNIEC (Piano Nazionale Energia e Clima) in fase di approvazione definitiva.
Nello scenario obiettivo del PER adottato in riferimento alla Regione Campania, la penetrazione della produzione di energia elettrica prodotta da impianti alimentati a fonti rinnovabili rispetto a quella di derivazione fossile, passa dal 18% nel 2014 al 43% nel 2030 ed al 62% del 2050.
Per quanto concerne la produzione da fonte solare fotovoltaica, lo scenario obiettivo al 2030, se la Regione Campania dovesse mantenere la quota percentuale di potenza fotovoltaica attuale installata del 5,2%, la nuova potenza da installare in Regione Campania al 2030 dovrebbe ammontare fra 1.700/2.000MW.
Co i soli obiettivi indicati nell'attuale bozza di PEAR si può concludere che l'intervento in oggetto in fase di autorizzazione risulta, dunque coerente e compatibile con gli obiettivi da esso posti.

Conclusioni relative al contesto programmatico

Tutto quanto analizzato nei precedenti paragrafi per mezzo dell'analisi dei strumenti di pianificazione e programmazione territoriale ed ambientale sopra richiamati, si può evincere che il progetto in esame sia compatibile con i vincoli, le tutele, i piani e i programmi che lo disciplinano per le aree di ubicazione dell'impianto.
In quanto le opere di connessione elettrica dell'impianto attraversano in cavo aereo la SIC IT-8040008 e con esso il torrente Osento compresa nella SIC, in sede di conferenza dei servizi relativa al procedimento autorizzativo ai sensi dell'articolo 27 bis del D.Lgs n. 152/2004 si rende necessario acquisire il parere obbligatorio della Soprintendenza ai beni paesaggistici, nonché effettuare la Valutazione di incidenza.

QUADRO AMBIENTALE

Stato dell'ambiente senza intervento

Il terreno, luogo di sviluppo della presente proposta d'intervento, si sviluppa in un area destinata, urbanisticamente, ad attività agricole rurali (così come anche indicato dal PRG vigente), pertanto si sono ricercati i dai relativi alla zonizzazione effettuata nella predisposizione dei Piani di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Campania, periodo 2014 – 2020, all'allegato 1, dove è possibile osservare che l'area rurale del comune di Lacedonia, viene classificata fra le "Aree rurali con problemi di sviluppo" includendo i comuni significativamente e prevalentemente di collina, con bassa densità di popolazione.
Lo stato attuale, è per questo possibile configurarlo, anche come ambito extraurbano, caratterizzato da un tessuto rurale e da insediamenti radi e sparsi, con una sostanziale integrità del paesaggio.
Secondo studi condotti dagli Uffici preposti, della Regione Campania, il territorio di Lacedonia, per la stragrande maggioranza, è utilizzato per seminativi autunno – cereali da granella, come anche i terreni resi disponibili alla

realizzazione dell'impianto, successivamente si ha un'ampia superficie occupata da boschi, ed infine aree a pascolo.
Le aree boscate, che rappresentano una cospicua riserva di biodiversità, dovranno essere tutelate.
Si fa inoltre presente come la gran parte degli habitat naturali e dei sistemi agricoli ad elevata valenza naturale, si trovino per lo più in ambiti di alta collina e montani.
Nell'area del Comune di Lacedonia, ricade inoltre, come già detto, anche una parte di un'area protetta, la SIC del Lago di San Pietro, un bacino artificiale ottenuto dallo sbarramento del torrente Osento, affluente sinistro dell'Ofanto.
L'area, dal punto di vista naturalistico-ambientale, presenta caratteristiche di grande interesse, con una ricca vegetazione di prevalenza idrofila. Lo stesso lago, inoltre, è affiancato da estese quercete, mentre dal punto di vista faunistico l'area presenta aspetti di notevole interesse per la presenza di varie specie di uccelli.
Infine, ci sono varie specie ittiche che popolano l'invaso.
Per la loro scarsa redditività l'utilizzo agricolo si è progressivamente ridotto alla ricerca di utilizzi più remunerativi come quello per finalità di produzione energetica da fonte rinnovabile, in particolare fotovoltaica, come nel nostro caso.
E' possibile concludere che l'area di ubicazione dell'impianto e l'area più estesa circostante risulta caratterizzata da un ambiente poco antropizzato, dove sussistono diversificate forme di naturalità ed ecosistemi con presenza di fauna e flora tipiche di ecosistemi rurali che conservano ancora un valore ambientale, anche per via della presenza dell'area SIC. Si fa comunque presente che l'intervento non altera le caratteristiche ambientali dei luoghi e che comunque nella realizzazione dell'impianto essi verranno preservati.

Evoluzione prospettica dell'ambiente senza intervento
L'evoluzione prospettica dell'ambiente contenente l'insieme dei terreni oggetto di potenziale installazione fotovoltaica, senza la realizzazione della centrale fotovoltaica è ipotizzabile che tenderebbe ad una sorta di stabilizzazione del quadro ambientale attuale, senza modificazioni ed evoluzioni sostanziali, prendendo a riferimento un quadro temporale compatibile con il tempo di vita utile della centrale fotovoltaica stimabile oltre i 25 anni.
Dal punto di vista socio-economico, sempre in assenza di realizzazione impiantistica fotovoltaica, non si prevedono incrementi di attività residenziali, vista la già attuale scarsa o nulla ed il fatto che l'attuazione urbanistica dell'area non lo permette. Non andrebbe ad influenzare neppure i centri vicini, a causa della notevole distanza dagli stessi.
Il territorio circostante è inoltre già stato utilizzato per l'istallazione di pale eoliche, che ne identificano il paesaggio in maniera evidente, sposandosi maggiormente con la realizzazione stessa del progetto come anche previsto nel nuovo PUC in fase di elaborazione.
E' possibile concludere che sia poco prevedibile l'instaurarsi di ecosistemi di pregio e quindi l'insediamento di nuove specie e l'arricchimento della composizione floristica e faunistica, tenuto conto di alcuni fattori perturbanti del contesto ambientale, come ad esempio la presenza di impianti eolici nelle vicinanze.

Valutazione incidenza dell'intervento su area SIC 8040008 Lago San Pietro – Aquilaverde (SIA)
- La VI è variata dallo SIA precedente in virtù delle osservazioni presentate dal Comune di Lacedonia il 19.10.2020 -
Premessa
Le motivazioni per la designazione del Sito di Importanza Comunitaria (SIC) riguardano la presenza di "Vegetazione acquatica di tipo secondario. Lago affiancato da estese quercete. Area interessante per diverse specie di uccelli nidificanti (Milvus milvus) e migratori (Falco Naumanni)".
Tali specie costituiscono gli obiettivi di conservazione della designazione di SIC.
Dal Piano di gestione della "Rete Natura 2000" della Regione Campania, risulta che il sito SIC è vulnerabile per "l'immissione di ittiofauna. Rischi derivanti dalla gestione del livello idromedrico del lago artificiale".
Una grave minaccia per la sopravvivenza, in particolare, dell'ittiofauna del sito è oggi costituita dalla forte riduzione, causa prolungata siccità, del volume d'acqua invasato e dello specchio acqueo. I tipi di habitat presenti di interesse conservazionistico riguardano i "Corpi d'acqua interni, acque stagnanti e correnti" con superficie coperta del 100%.
La valutazione di incidenza si rende necessaria del D.p.R. 8/09/1997, n.357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", in quanto l'elettrodotto in cavo aereo, nella soluzione tecnica imposta dall'e-Distribuzione S.p.A. nel preventivo di connessione accettato, codice pratica: 236900485, prevede l'attraversamento, per circa 1 km con nove campate, nella parte nord dell'area SIC IT8040008 Lago San Pietro – Aquilaverde che comprende anche il torrente Osento.

- L'area SIC IT8040008 Lago San Pietro – Aquilaverde, oltre ad essere attraversata dall'elettrodotto in cavo aereo (circa 1 km), si trova ad una distanza di circa: 90 m dal settore "C"; 120 m dal settore "B"; 135 m dal settore "A". Quindi sarebbe opportuno considerare anche l'area dell'impianto fotovoltaico nella V.I. per determinare le eventuali influenze sul sito della Rete Natura 2000. Le campate sembrano essere 11 e un palo sembra ricadere nel letto, o area limitrofa, del torrente Osento. Inoltre non conoscendo l'altezza dei pali non viene considerata l'influenza del cavidotto con le aree boscate.

La V.I. viene effettuata, con l'ausilio di esperti di fauna e flora locale e ricorrendo alla letteratura specialistica di settore, nell'ambito del presente SIA, ai sensi del comma 4 dell'articolo 5 del suddetto D.p.R., n. 357/1997 e a quanto contenuto nello Studio d'incidenza, allegato al PTCP della provincia di Avellino, considerando gli effetti diretti ed indiretti del progetto sugli habitat e sulle specie del sito in oggetto compreso gli effetti del generatore fotovoltaico ubicato nelle vicinanze. Essa contiene, altresì, gli elementi relativi alla compatibilità dell'intervento con le finalità conservative del sito, facendo riferimento agli indirizzi di cui all'allegato G.
In ragione delle caratteristiche dell'opera vengono valutati i potenziali impatti e disturbi recati, durante i lavori di

costruzione e di manutenzione poi, alla fauna stanziale e/o che frequenta i luoghi interessati alla sua realizzazione.
Si precisa che i lavori avranno una durata breve, stimata è di circa 5 mesi per la realizzazione del generatore fotovoltaico e di circa un mese per la realizzazione dell'elettrodotto in cavo aereo o sotterraneo e, per limitare gli effetti disturbanti, verranno effettuati al fuori del periodo di nidificazione degli uccelli e con terreno asciutto.
La valutazione di incidenza viene redatta come strumento per garantire, dal punto di vista procedurale e sostanziale, il raggiungimento di un rapporto equilibrato tra la conservazione soddisfacente degli habitat e delle specie e l'uso sostenibile del territorio.
Viene effettuata l'analisi degli habitat e delle specie che caratterizzano i SIC coinvolti valutandone il potenziale degrado, la potenziale perturbazione e la significatività degli impatti ambientali.
Il Lago di S. Pietro-Aquilaverde è stato identificato come area SIC IT804008 dalla Regione Campania UOD Gestione Risorse Naturali Protette nel maggio del 1995.
Con la deliberazione Giunta Regionale n. 795 del 19/12/2017 si sono approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania. Tale designazione è dovuta alla salvaguardia delle seguenti specie:
Bombina pachipus, Triturus carnifex, Alburnus albidus, Rutilus rubilio, Lindenia tetraphylla, Melanargia arge, Miniopterus schreibersii, Myotis blythii, Myotis myotis, Rhinolophus ferrumequinum, Rhinolophus hipposideros e Elaphe quatuorlineata.
Con il DM 21/05/2019 – G.U. 129 del 04/06/2019 è stato aggiornato l'elenco delle specie che abitano l'area. La suddetta lista non esaurisce le specie che abitano l'area SIC/ZSC e nelle tabelle (riportate nello SIA) verranno prese in considerazione ed aggiornate anche con quelle osservate dall'OSEIM.
Descrizione del progetto
Esso riguarda la realizzazione di impianto fotovoltaico di 6,100 MWp e delle relative opere di connessione elettrica di 5.750m di cui 5.650 m in cavo aereo e 100 m in cavo interrato. Quanto alla parte del tratto di cavo aereo di circa 1 km che attraversa l'area SIC/ZSC e che produce effetti diretti sulla medesima area, esso è costituito da campate di 9 pali e interessa una fascia di area boscata di circa 5.000 mq (1.000x5m).
Interessa, in riva sinistra del torrente Osento, un'estesa area boscata costituita in prevalenza da querce che arrivano a lambire, insieme alla vegetazione ripariale, il torrente medesimo, e, in riva destra, la sola vegetazione ripariale.
Il posizionamento dei pali avverrà su plinti di 1x1x1m. (non si conosce l'altezza dei pali)
Per l'accesso e l'utilizzo dei mezzi di cantiere (certificati CE anche per quanto riguarda le emissioni atmosferiche, in particolare sonore con l'utilizzo, per quest'ultime, di apparati insonorizzanti) sarà necessario predisporre una pista di terra, senza movimenti terra, che terrà conto dello stato degli arbusti presenti e della coltre erbosa e cespugliosa anch'essa presente cercando di ridurre al minimo il danneggiamento. La coltre erbosa delle aree di posa dei plinti, ove presente, verrà preventivamente accantonata e conservata per poi essere rimessa in situ.
La durata del cantiere è stimata, compreso il rispristino dello stato dei luoghi ove necessario, di circa un mese, ed i lavori verranno effettuati al di fuori del periodo di nidificazione degli uccelli ed in tempo asciutto.
Analisi componente botanica
Nel formulario del SIC non sono riportati gli habitat (Par. 3.1) e neppure specie vegetali (Par. 3.2), neanche fra le "Altre importanti specie di flora e fauna" (Par.3.3) di particolare interesse conservazionistico.
Pertanto nel sito non si evidenzia la presenza di alcuna specie di elevato interesse biogeografico e conservazionistico.
Misure di mitigazione e compensazione della componente botanica
Le attività correlate all'intervento in oggetto non avranno incidenze o impatti diretti significativi sulle specie vegetali e gli habitat presenti all'interno del SIC/ZSC.
Tuttavia considerata comunque la presenza di elementi di interesse botanico, anche se non ai sensi della Direttiva Habitat, nelle aree interessate dall'intervento, si procederà con l'attenzione dovuta per garantire la loro conservazione.
Per questi motivi, per le attività che si presume possano produrre un impatto significativo sulle diverse comunità e sulle specie di interesse rientranti negli "obiettivi di conservazione", in fase di cantiere, si adotteranno i necessari accorgimenti volti, per quanto possibile, alla conservazione del loro stato nell'area di progetto.
Analisi componente faunistica
Nello SIA vengono riportate le liste delle specie presenti nel SIC (Invertebrati, Pesci, Anfibi, Rettili e Mammiferi specie di interesse comunitario: incluse in All. II e/o All. IV Direttiva 2009/147/CEE), che si ritiene sia presenti all'interno dell'area interessata dall'intervento.
Si segnala anche la presenza di specie che potenzialmente frequentano il sito in esame.
Previsione degli impatti sulla componente faunistica
In relazione alla localizzazione delle previsioni rispetto al Sito e alle caratteristiche ambientali delle aree interessate è possibile identificare gli impatti potenziali che l'intervento potrebbe avere sulla componente faunistica che vengono sintetizzati come segue con riguardo in particolare:
- agli anfibi ed ai rettili: Rimozione vegetazione arbustiva. Effetto barriera costituito da strade e recinzioni. Incremento della mortalità stradale;
- agli uccelli: Rimozione di siepi e arbusti utilizzati come siti di nidificazione e/o aree trofiche. Alterazione del suolo con conseguente perdita di habitat idoneo;
- ai mammiferi: Rimozione di arbusti e filari alberati utilizzati come corridoi ecologici e come siti di rifugio.

Nella tabella di seguito vengono sintetizzati i possibili impatti in relazione a singole specie e/o gruppi di specie che di fatto costituiscono gli obiettivi di conservazione dei SIC/ZSC.
Sono esclusi, per la tipologia e durata dell'intervento, impatti altamente significati (AS).
Realizzata l'opera, in poco tempo, gli habitat e l'equilibrio ecologico si ritiene che si ricostituiscano e ritornino

sostanzialmente a quelli pre-cantiere.

Fase di cantiere	Disturbo e alterazione degli habitat idonei. Incremento del rischio di mortalità stradale.	Bombina pachypus Lissotriton italicus Elaphe quatuorlineata Caprimulgus europaeus Coracias garrulus Lullula arborea Calandrella brachydactyla Meanocorypha calandra Anthus campestris Lanius collurio Canis lupus	
Rimozione vegetativa arbustiva	Riduzione temporale e parziale, poco significativa, dei corridoi ecologici, dell'aree trofiche e/o di riproduzione	Cerambyx cerdo Elaphe quatourliineata Caprimulgus europaeus Lanius collurio Felis silvestris silvestris Rinolophus hypposideros Rinolophus ferrumequinum Myotis myotis Myotis blythi Miniopterus schreibersii Hypsugo savii Canis lupus	

Identificazione impatti significativi.
MS: Mediamente Significativo (Arancione); NS: Non Significativo (Verde)

Impatti e misure di mitigazione in fase di cantiere

Nella fase di realizzazione dell'opera, generatore fotovoltaico, ubicato in prossimità del sito SIC/ZSC, ed elettrodotto, si possono individuare i seguenti principali fattori di impatto e con essi le principali misure di mitigazione:

- Sottrazione di suolo-vegetazione: nell'area di cantiere e di deposito temporaneo di materiali il fattore di impatto riguarda la sottrazione (permanente o temporanea) della componente suolo, alla quale si associa, nei sistemi naturali, la sottrazione di vegetazione e, localmente, di habitat (reale e potenziale);
- Rumore: include le emissioni sonore legate alle attività di cantiere, al movimento di mezzi e di materiali.
  La rumorosità del cantiere (mezzi meccanici, presenza di personale, uso di attrezzi e accessori) e l'eventuale utilizzo di motosega in presenza di vegetazione alto arbustiva è fonte di impatto per la fauna, sulla quale può causare stress o disturbo. Non si prevedono impatti su flora e vegetazione e impatti rilevanti sulla fauna. Non si esclude la presenza di alcune specie di avifauna e rettili che possono trovare i luoghi di cantiere idonei alla riproduzione.
  E' prevista la sospensione dell'attività di cantiere nel periodo primaverile-estivo, maggiormente favorevole alla riproduzione delle specie faunistiche;
- Polveri: riguarda la sospensione di polvere generata dalle attività di scavo e di lavorazione delle superfici, nonché dal movimento di mezzi e da altre operazioni di cantiere.
  Si fa riferimento alla sospensione di polvere generata dalle attività di scavo, nonché dal movimento di mezzi e da altre operazioni di cantiere. Questa fonte di impatto appare irrilevante ai fini delle priorità conservazionistiche e delle risorse faunistiche dell'area di intervento. A livello localizzato possono determinarsi maggiori deposizioni di polveri sugli apparati fogliari delle specie vegetali. Tali accumuli non sono da considerare permanenti in quanto agevolmente dilavabili in occasione dei naturali eventi piovosi. Verranno predisposte operazioni di innaffiamento delle aree di cantiere in caso di giornate particolarmente secche e con ventosità elevata.
- Presenza di personale: è riferita alla presenza degli addetti ai lavori e al conseguente disturbo o danneggiamento determinato specialmente nei confronti della fauna (disturbo) e eventualmente della flora (calpestio).
  La presenza di personale addetto alle lavorazioni può essere causa di disturbo nei confronti di alcune specie faunistiche.
  Non si prevedono impatti significativi sulle componenti biotiche, in relazione alla generale mobilità delle specie faunistiche, ad eccezione di eventuali fenomeni di calpestio della componente vegetale (specie erbacee).
  Non si richiedono particolari misure di mitigazione, salvo l'osservanza di normali regole di buon senso e di normale attenzione da parte degli operatori, al fine di evitare l'abbandono di rifiuti di vario tipo o residui di materiali edili, danni alla vegetazione non funzionali alla realizzazione delle opere e ogni comportamento che possa arrecare disturbo immotivato alla fauna selvatica.
  In particolare, il personale addetto ai lavori verrà opportunamente sensibilizzato in merito a tali misure comportamentali e informato dalla D.L., sotto la guida di esperti in materie naturalistiche, relativamente alle specie di flora e fauna meritevoli di tutela.
- Traffico veicolare**:** è riconducibile al traffico dei mezzi di cantiere che comporta un aumento locale dell'inquinamento dell'aria e un disturbo sulla fauna.
  L'aumento del traffico veicolare (mezzi da lavoro e trasporto) è dovuto alle operazioni di cantiere, quindi limitato alla tempistica ed orari dei lavori.
  Non si prevedono impatti su flora e vegetazione e impatti rilevanti sulla fauna, salvo collisioni del tutto accidentali.
  Per l'intervento in esame, questa fonte di impatto non dovrebbe causare interferenze particolari nei riguardi delle

comunità di animali che, prevedibilmente, tenderanno ad allontanarsi per poi rioccupare le aree abbandonate al termine dei lavori.

È prevista l'utilizzazione di mezzi di ridotta dimensione che possono fungere da spola per il trasporto di personale, attrezzature e materiali tra il luogo di lavoro e la viabilità principale di collegamento, così come mezzi di ridotte dimensioni ed insonorizzati (miniescavatori) arrecanti il minimo impatto generale (rumore, occupazione superfici, compattazione del suolo, ecc.) sulle componenti ambientali. Sarà vietata, altresì, la sosta dei mezzi di cantiere e dei mezzi privati degli operatori in superfici ricoperte da vegetazione naturale.

- Fonti di inquinamento imprevisto: si riferisce agli sversamenti accidentali di oli o di altre sostanze inquinanti e alla possibilità di una loro dispersione nell'ambiente.

  Comprende qualsiasi incidente non prevedibile che può essere causa di interferenza nei confronti delle componenti biotiche presenti. In ogni caso, il rispetto delle norme di sicurezza consentirà di ridurre al minimo il rischio.

  Non si richiedono particolari misure di mitigazione, salvo le necessarie garanzie e gli accertamenti sulla periodica revisione e verifica della perfetta funzionalità di tutte le macchine ed apparecchiature di cantiere, in modo da minimizzare i rischi per gli operatori ed anche per l'ambiente.
- Illuminazione: si riferisce alla eventuale illuminazione notturna del cantiere. Questo fattore d'impatto può comportare interferenze nei confronti di alcune componenti biotiche. In particolare, l'illuminazione produce interferenze con alcune componenti ecosistemiche in quanto provoca condizioni di concentrazione di insetti e dei relativi predatori. Sulla flora determina alterazioni del fotoperiodo e variazioni dell'attività fotosintetica.

  Tuttavia non si configurano implicazioni di carattere conservazionistico da parte di questa fonte di impatto in quanto il progetto non prevede sorgenti luminose in fase di realizzazione (lavori notturni).
- Materiali di scavo: riguarda gli scavi per la realizzazione delle opere e i materiali di riporto prodotti non recuperabili o riutilizzabili. Il fattore di impatto in oggetto è legato alle attività di cantiere necessarie alla realizzazione delle strutture e delle infrastrutture previste in progetto e tiene conto dell'entità dei movimenti terra, dei materiali escavati da destinare a discarica richiesti per il completamento delle opere in progetto, nonché delle modalità esecutive degli interventi e dei rinterri.

  Il fattore di impatto concerne l'eventuale aumento del flusso antropico direttamente correlabile alle fasi di realizzazione dell'opera in progetto.

  Non si ritengono probabili eventuali aumenti del carico antropico correlabili alla fase di realizzazione dell'opera. Di conseguenza non si prevedono eventuali implicazioni di carattere conservazionistico da parte di questa fonte di impatto. Non sono previste particolari misure di mitigazione.
- Carico antropico: si riferisce all'incremento del carico antropico riconducibile alla realizzazione dell'opera; può interessare anche un areale più vasto.

  Il fattore di impatto concerne l'eventuale aumento del flusso antropico direttamente correlabile alle fasi di realizzazione dell'opera in progetto.

  Non si ritengono probabili eventuali aumenti del carico antropico correlabili alla fase di realizzazione dell'opera e di conseguenza non si prevedono eventuali implicazioni di carattere conservazionistico da parte di questa fonte di impatto e quindi particolari misure di mitigazione.

Impatti e misure di mitigazione in fase di esercizio

Considerate le caratteristiche dell'elettrodotto in progetto, si ritiene assente un impatto significativo permanente sul sito SIC/ZSC correlabile ai fattori rumore, vibrazioni, polveri, presenza di personale, traffico veicolare, illuminazione, materiali di scavo, rifiuti e carico antropico.

Ove non fosse possibile realizzare l'elettrodotto in cavo sotterraneo, rimane significativo il rischio di collisione di alcune specie importanti dell'avifauna, in particolare i veleggiatori.

Rimangono, tuttavia, nell'area del generatore fotovoltaico, sia pure limitati, l'impatto generato dalle emissioni sonore soprattutto dai trasformatori i cui effetti sono limitati all'area immediatamente circostante, dalla presenza saltuaria di personale addetto alla manutenzione tecnica dell'impianto, di operatori addetti allo sfalcio della vegetazione spontanea ed alla pulizia dei moduli, quest'ultimi interventi sono previsti con periodicità semestrale. L'impianto di illuminazione di sorveglianza notturna potrebbe essere fonte di disturbo momentaneo all'avifauna soltanto in caso di intrusione di persone, in quanto in tale circostanza avviene l'accensione.

Attività di monitoraggio sulla fauna

Al fine di individuare meglio eventuali presenze ed i possibili impatti dell'opera in relazione a singole specie e/o gruppi di specie che costituiscono gli obiettivi di conservazione del SIC/ZSC e di altre specie ornitologiche abituali frequentatrici dell'area agricola aperta circostante su parte della quale è prevista l'ubicazione del generatore fotovoltaico, si ritiene opportuno effettuare una attività pianificata di monitoraggio sotto la guida di esperti in materie naturalistiche, relativamente alle specie di flora e fauna meritevoli di tutela.

I rilievi di monitoraggio saranno effettuati nella fase ante operam, in operam e post operam, nonché nella fase di esercizio durante il primo anno e con una cadenza successiva da definire sulla base delle necessità di ulteriore approfondimento che dovessero emergere, così da individuare meglio eventuali presenze ed impatti tra impianto e fauna.

Si prevede di sottoscrivere una apposita convenzione con Associazioni riconosciute dal Ministero dell'Ambiente o con specialisti universitari del settore.

Conclusioni (VI)

L'analisi e le considerazioni effettuate all'interno dello Studio di incidenza, consentono di poter formulare un giudizio sintetico circa l'entità dell'incidenza del progetto complessivo sulle componenti ambientali, definita da ciascuna fonte di impatto che è stato rappresentato in relazione alle fasi di realizzazione e di esercizio.

In relazione alla determinazione del grado di disturbo alla fauna, si ritiene che la realizzazione ed il funzionamento dell'impianto non abbia incidenze negative di portata rilevante, dirette o indirette, sullo stato di conservazione di singole specie e/o gruppi di specie faunistiche che di costituiscono gli obiettivi di conservazione dei SIC/ZSC e di altre specie ornitologiche abituali frequentatrici dell'area agricola aperta circostante e ciò grazie anche alle opere di mitigazione previste.
Inoltre la realizzazione del progetto non determinerà alcuna perdita significativa di superficie di habitat, e non ci sarà sfruttamento di alcuna risorsa.
A fine vita l'area sottesa all'impianto, pari solo il 1,65% dell'area del sito SIC/ZSC, ritornerà all'attività agricola senza subire perdite della fertilità e durante la vita dell'impianto la fauna potrà continuare ad alimentarsi ed a riprodursi rimanendo in tutto questo periodo sostanzialmente indisturbata e non soggetta soprattutto ai rischi dell'uso di prodotti chimici come avviene in agricoltura.
Inoltre l'intervento provocherà moderate interferenze in fase di cantiere per effetto dei mezzi meccanici utilizzati e del personale addetto alla realizzazione dell'opera e, in fase di esercizio, per la presenza del cavidotto aereo, ove non fosse possibile interrarlo, e per gli effetti limitati prodotti dal generatore fotovoltaico come descritti nel precedente punto 6.3.10.7.2.
Alla luce di quanto sopra si può concludere che, con l'adozione delle misure precauzionali e di mitigazione indicate per la fase di cantiere per la realizzazione sia del generatore fotovoltaico che dell'elettrodotto, e, quanto a quest'ultimo, con il ripristino dello stato dei luoghi a fine cantiere, la realizzazione dell'intervento non comprometterà la compromissione degli elementi botanici, faunistici ed ecologici per i quali il SIC/ZSC è stato designato, né in generale delle biocenosi nel loro complesso.

Qualità dell'aria nell'area di intervento e zone limitrofe
Nella Provincia di Avellino, fino al l'anno 2014, l'Arpac, ha previsto una rete di monitoraggi dell'aria, i quali sono stati messi a notevole distanza dal Comune di Lacedonia, per cui non riescono a fornire dati significativi da prendere come base di analisi, anche perché il Comune di Lacedonia, non rientra tra i comune appartenenti alle zone di osservazione per il risanamento della qualità dell'aria individuate nel Piano di Risanamento e mantenimento della qualità dell'aria, approvato dal Consiglio regionale della Campania il 27 giugno 2007, in quanto non sono stati riscontrati livelli di NO2 superiori ai valori limite imposti dal DM 60/2002.
Si fa tuttavia presente che la fase di costruzione dell'impianto, per effetto delle emissioni temporanee nella fase di cantiere, avrà degli impatti minimi sulla qualità dell'aria, opportunamente mitigati e completamente reversibili al termine dei lavori e, comunque, facilmente assorbibili dall'ambiente rurale circostante.
Nella fase di esercizio della centrale fotovoltaica l'impianto, non saranno presenti emissioni al netto di quelle generate per le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria necessaria al mantenimento del funzionamento nominale impiantistico. Queste emissioni saranno, tuttavia, inferiori di alcuni ordini di grandezza, rispetto a quelle evitate in atmosfera nell'ipotesi che lo sto stesso quanto energetico dovesse essere prodotto per mezzo di impianti alimentati a fonti convenzionali e non rinnovabili.
In conclusione non esiste impatto atmosferico, o meglio l'impatto della costruzione ed esercizio impiantistico fotovoltaico risulta essere a bilancio positivo in termini di emissioni evitate in atmosfera.

Acque superficiali e sotterranee
Non saranno presenti scarichi di nessun tipo, né di natura civile, né industriale.
Le acque meteoriche non richiedono opere di regimazione. (Viene presentato un progetto di regimazione acque ALL: B3)
Tale situazione è giustificata dal fatto che la naturale permeabilità dei terreni superficiali determina che l'acqua nei primi spessori venga assorbita da questi e naturalmente eliminata attraverso percolazione ed evapotraspirazione.
Questa condizione resterà invariata anche durante la fase di esercizio, in quanto l'acqua piovana scorrerà lungo i moduli fotovoltaici che eseguono spostamenti rotazionali giornalieri programmati, per poi ricadere sul terreno alla base dei moduli stessi.
Si ritiene quindi non necessario intervenire con fossetti o canalizzazione che comporterebbero al contrario una modifica al deflusso naturale oggi esistente e che la realizzazione della centrale fotovoltaica non andrebbe a modificare.
Inoltre l'impianto, non prevedendo impermeabilizzazioni di nessun tipo, non comporta variazioni in relazione alla permeabilità e regimazione delle acque meteoriche.
L'approvvigionamento idrico per la pulizia dei moduli fotovoltaica verrà effettuato mediante autobotte contenente acqua demineralizzata (stimabile in 100 mc per anno senza uso di detergenti).
L'intervento dunque non comporterà alcuna modificazione al naturale regime meteorico locale delle acque superficiali e sotterranee e ne produrrà alcuna contaminazione del suolo e del sottosuolo sia in fase di costruzione che di esercizio
Si può quindi concludere che la realizzazione e l'esercizio impiantistico fotovoltaico:
- non comporterà alcuna perturbazione dell'attuale regime naturale di assorbimento del suolo, e di deflusso delle acque meteoriche verso gli attuali recettori naturali;
- non produrrà alcun impatto contaminante sulle acque superficiali e sotterranee che verrà ridotto per la messa a riposo dei terreni senza l'uso di prodotti chimici di sorta.

Biodiversità, flora, fauna ed ecosistemi
Considerando l'attuale stato di sostanziale abbandono dei terreni costituenti il sito oggetto di installazione, la realizzazione della centrale fotovoltaica, non comporterà un aumento dell'urbanizzazione e di fatto non sottrarrà suolo

per attività agricole.
Aver scelto di posizionare i moduli fotovoltaici a bordo di sistemi ad inseguimento solare monoassiale, permetterà un soleggiamento ridotto ma uniforme durante la giornata per quanto concerne il suolo al di sotto dei moduli stessi - permettendo nel tempo allo stesso il mantenimento delle proprie caratteristiche per un potenziale riutilizzo agricolo futuro.
La vegetazione presente nell'area circostante all'impianto, verrà preservata lasciando un adeguato buffer dalla stessa e, pertanto, non subirà alcuna interferenza.
Riguardo gli aspetti faunistici, la realizzazione della centrale fotovoltaica non potrà avere particolare influenze negative in riferimento ai processi di nidificazione, ricovero e nutrimento della fauna selvatica, infatti, il progetto prevede la realizzazione di ponti/corridoi ecologici per permettere l'utilizzo dei terreni allo stato naturale.
Quanto alla fauna e flora, quella presente sul sito e nell'area vasta circostante si ritiene che sia la stessa autoctona presente nell'area SIC IT8040008 "Lago di San Pietro e Aquilaverde" seppure meno diversificata ed abbondante, ed in progressiva espansione per l'abbandono dei terreni agricoli.
In conclusione, la realizzazione della centrale fotovoltaica in fase di progetto autorizzativo, non determina mutamenti al sistema ambientale attuale, non prevedendo interferenze con l'ecosistema della Rete Natura 2000 o con aree naturali protette ed altre aree di interesse archeologico.
Si può concludere ragionevolmente, che alcuna perturbazione o impatto negativo verrà indotto dalla realizzazione dell'impianto sulla flora, fauna e sugli ecosistemi dell'area di intervento e nelle zone limitrofe.

Suolo e sottosuolo

IL sistema suolo e sottosuolo svolge una serie di funzioni fondamentali a livello ambientale, come la salvaguardia della qualità delle acque sotterranee, oppure quale habitat naturale per diversi organismi ed altro.
L'analisi della componente sistemica suolo e sottosuolo rappresenta quindi un requisito necessario e fondamentale per lo stato di qualità complessiva dell'ambiente.
Si pensi al fatto che le industrie, l'agricoltura ed altre nostre attività alterano le condizioni del suolo provocando inquinamento diretto (abbandono di rifiuti, utilizzo sostanze chimiche) o indiretto (piogge acide). Si generano pertanto, in questo modo, dei siti contaminati.
Il PUC, nella sua indagine preliminare non individua alcun sito contaminato all'interno del Comune di Lacedonia.
Nel corso della vita operativa dell'impianto (>25 anni), il sito oggetto di installazione insieme dei terreni appartenenti ai tre settori di impianto, manterrà il proprio stato naturale - ed in seguito al completamento del ciclo di vita operativo le attività di dismissione dell'impianto permetteranno il ripristino delle funzionalità originarie prima della realizzazione della centrale.
Non ci saranno pertanto azioni dirette e contaminanti dirette sul suolo in oggetto, ma anzi lo stesso verrà preservato.
Le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria elettro-meccanica saranno realizzate utilizzando i sistemi di viabilità interna e perimetrale con minimo impatto sul suolo e sottosuolo – localizzato nell'intorno della zona di impianto destinata all'intervento.
Per le attività di manutenzione ordinaria come il lavaggio dei moduli fotovoltaici o il taglio dell'erba, gli interventi saranno di breve durata e con frequenza tale da non alternare gli usi potenziali del suolo e sottosuolo.
Si tiene a precisare che il taglio dell'erba tra filari di moduli realizzato con mezzi meccanici, può essere sostituito dall'utilizzo di greggi di pecore dedite al pascolo tra filari come mostrato nell'immagine a seguire.

Elettromagnetismo e compatibilità

L'emissione di campi magnetici statici derivanti dall'esercizio di produzione energetica in forma d'onda continua del generatore fotovoltaico costituito dall'insieme dei moduli fotovoltaici, del tutto simili al campo magnetico terrestre, a cui si sommano, sono da considerarsi del tutto trascurabili.
I cavi di trasmissione che collegano le stringhe di moduli fotovoltaici ai quadri di campo, sono anch'essi in corrente continua, e sono interrati.
I cavi di trasmissione della potenza generata in forma d'onda alternata a livello di media tensione, escono dalla centrale (settori 1+2+3) in direzione della cabina primaria AT/MT CS AQUILONIA, centro di smistamento Monteverde, percorrendo, percorrendo complessivamente 6,750 km, di cui 5,650 km tramite cavo aereo e 100m in cavo interrato.
Gli inverter, collocati nella relativa cabina che contiene al proprio interno anche un trasformatore, emettono campi magnetici a bassa frequenza.
La centrale fotovoltaica non richiede la permanenza sul posto di personale addetto alla custodia o alla manutenzione e sono previsti interventi di manutenzione limitati nel tempo e stimabili mediamente in 1 ora alla settimana, per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria se ipotizzata distribuita uniformemente nel tempo.
Il tracciato degli elettrodotti in cavo aereo su pali è previsto lontano dalle abitazioni.
Il rischio elettromagnetico è pertanto da considerarsi nullo, anche in considerazione dei seguenti aspetti:
- il cavidotto non è mai percorso dalla massima corrente teorica;
- ad una distanza di 5-6 metri dall'asse del cavidotto il contributo al campo magnetico è nullo;
- il cavidotto interessa aree lontane da abitazioni e luoghi dove non è ragionevole supporre una permanenza in prossimità o al di sopra di esso di persone per più di 4 ore al giorno e per periodi prolungati.

Inoltre la lunghezza del cavidotto è estremamente breve e il suo percorso non interseca sorgenti preesistenti rilevanti, quali, ad esempio, linee aeree in alta tensione.
Infine, poiché i lavori di manutenzione verranno tutti effettuati in assenza di tensione, si può ritenere nullo l'impatto sui lavoratori addetti alla manutenzione.

Come mostrato nello specifico elaborato "Relazione Campi elettromagnetici", a cui si rimanda per approfondimenti, saranno sempre rispettati i limiti di cui al DPCM 08.07.2003**.**
In conclusione l'impatto elettromagnetico è da considerarsi del tutto trascurabile, comunque nullo per la popolazione.

Acustica ed emissioni
Il comune di Lacedonia, non è dotato di Piano di zonizzazione acustica.
Non sono, tuttavia, presenti manufatti abitativi nel raggio di più di 200 m dal perimetro dell'impianto e, in fase di cantiere, pertanto, i limiti di legge saranno come si evince dall'apposita Relazione acustica allegata.
Si fa presente che il PUC in elaborazione, individua dei ricettori sensibili attraverso un analisi del territorio comunale, in una prospettiva acustica finalizzata all'individuazione delle peculiarità territoriali maggiormente rilevanti per il Piano di zonizzazione acustica.
Sono state pertanto individuate sul territorio, chiese, aree cimiteriali, museali ecc. maggiormente sensibili, come già rappresentato nel capito del PUC, le quali si trovano a notevole distanza dall'are oggetto d'intervento.
Per quanto riguarda la fase di esercizio dell'impianto, anche il rumore generato dal funzionamento dell'impianto, è circoscritto entro i Settori A, B e C a pochi metri di distanza dalle cabine, e non avrà alcuna influenza nell'ambiente circostante al perimetro dell'impianto. L'impatto acustico, di conseguenza risulta del tutto trascurabile.
Conclusioni della Relazione acustica: "*Le verifiche dell'osservanza dei limiti in base alla normativa vigente risultano soddisfatte ad una distanza di 80 metri dal cantiere.*
Tale valore di distanza minima per il soddisfacimento dei limiti acustici è stato desunto in funzione delle condizioni acustiche preesistenti del sito (attraverso le misure del rumore di fondo) e del tipo delle attività di cantiere più rumorose che si susseguiranno in cantiere.
Si precisa che non sono presenti manufatti abitati nel raggio della distanza minima indicata e pertanto le verifiche condotte risultano pienamente soddisfatte.
Le verifiche dell'osservanza dei limiti in base alla normativa vigente risultano quindi pienamente soddisfatte e comunque, in considerazione del fatto che le uniche problematiche acustiche sono di carattere temporaneo e limitato alla sola fase di costruzione, si sarebbe comunque potuto l'autorizzazione in deroga prevista per i cantieri temporanei e mobili".

Inquinamento luminoso
In assenza di una Legge nazionale in riferimento all'inquinamento luminoso, la Regione Campania ha normato il tema con LR n. 25 del 25.07.2002.
L'area dell'impianto è lontana da Osservatori astronomici e quindi non appartenente ad alcuna delle zone ZPP – "Zone di Particolare Protezione" in relazione a punti di osservazione astronomica.
La fonte di potenziale inquinamento luminoso è costituita dall'impianto di illuminazione previsto. per ragione di sicurezza e di protezione, lungo il perimetro della centrale fotovoltaica, con tecnologia a basso consumo a LED realizzato in rispetto delle disposizioni recate dalla suddetta legge regionale.
Il sistema normalmente spento, entrerà in funzione solo in caso di intrusione, e verrà così ridotto al minimo l'inquinamento luminoso prodotto dall'impianto.
Non esistono altre sorgenti luminose notturne di significativo interesse, a parte le lampade LED montate sulle macrocabine presenti all'interno dei Settori dell'impianto, anch'esse programmabili in posizione off nell'esercizio nominale della centrale fotovoltaica.
Di conseguenza il fenomeno dell'inquinamento luminoso è da considerarsi trascurabile.

Impatti sulla salute umana
Non si registreranno impatti significativi relativamente alla salute umana, nella fase di costruzione a meno di quelli derivanti dalle emissioni in atmosfera di gas clima-alteranti derivanti dall'utilizzo dei mezzi di trasporto per lo spostamento in loco della componentistica di sistema, e dall'utilizzo delle macchine operatrici di cantiere per la costruzione dell'impianto.
Nella fase di esercizio impiantistico è significato il vantaggio ambientale e per la salute pubblica (sul posto) in termini di emissione di gas clima-alteranti evitate in atmosfera, se sul posto, in sostituzione della centrale fotovoltaica, fosse realizzata una centrale di produzione alimentata a fonti convenzionali per produrre annualmente lo stesso quantitativo di energia prodotta dalla centrale fotovoltaica.
Il ragionamento può essere esteso in termini globali sempre in termini di mancate emissioni per produrre lo stesso quantitativo di energia per mezzo di impianti alimentati a fonti convenzionali.
Sia nella fase di costruzione che di esercizio non sono previste poi utilizzi di sostanze nocive per l'ambiente o pericolose per la salute dell'uomo.
I livelli di emissioni sonore ed elettromagnetiche sono del tutto trascurabili e comunque compatibili con l'area considerata nelle fasi di costruzione ed esercizio impiantistico.
In conclusione, l'impatto della costruzione ed esercizio impiantistico sulla saluta umana, è da ritenersi del tutto trascurabile, e nello specifico in termini di emissioni in atmosfera di gas clima-alteranti è a bilancio positivo.

Impatto socio-economico
Lo sviluppo del fotovoltaico e della "green economy" in generale contribuisce alla ripresa delle attività produttive e a contrastare il calo dell'occupazione in Italia.

L'impianto in oggetto, se realizzato, determinerà un aumento dell'occupazione locale sia nella fase di costruzione (significativo e temporaneo), sia nella fase di esercizio impiantistico (modesto).
Ragionando in termini conservativi, senza neanche considerare le attività correlate a quella della costruzione, esercizio per 25 anni, e dismissione della centrale fotovoltaica l'impatto socio economico dell'intervento in oggetto in fase di autorizzazione, risulta essere positivo e compatibile con l'attuale scenario di sviluppo prospettico socio economico agricolo-rurale della zona presa a riferimento.

PAESAGGIO

L'area di localizzazione appartiene all'ambito del paesaggio definito dal PTCP n.17 "Colline dell'Alta Irpinia" Sottostima n. 17_1 "Fondovalle del fiume Ofanto" costituito da superfici da pianeggianti a moderatamente pendenti, poste fra i 200 e 400 m.s.l.m., con uso del suolo prevalentemente agricolo e con presenze significative di aree naturali.
L'area d'intervento si trova sul lato ovest (sinistro) del fiume Osento, con pendenza sud-est.
L'orografia del terreno collinare, crea una schermatura naturale visiva per tutti i centri che si trovano oltre il promontorio verso ovest, tra cui il Comune di Lacedonia stesso.
Non ci sono percorsi panoramici nelle vicinanze, ed i punti panoramici di relativo interesse, come anche evidenziato precedentemente, risultano trovarsi ad oltre 4 km e per questo difficilmente visibili.
Il paesaggio circostante, inoltre, risulta già segnato dalla presenza di numerosi generatori eolici, che stanno contribuendo notevolmente a modificare la percettività rurale dell'insieme.
L'area di intervento, infine, trova ad intersecarsi con alcune aree boschive, dalle quali ci si è mantenuti a notevole distanza, per evitare qualsiasi interferenza, che insieme alle mitigazioni prosposte, ne riducono notevolmente l'impatto.

Metodologia di analisi dell'impatto visivo

Il percorso metodologico adottato per l'analisi dell'impatto visivo riconducibile alla potenziale realizzazione impiantistica fotovoltaica, considerando la morfologia del sito, ha seguito la valutazione qualitativa degli impatti considerando un raggio di 1,5Km dal perimetro dello stesso, per quanto riguarda gli eventuali ricettori circostanti, ed i centri e nuclei storici più prossimi al sito d'intervento.
Nel raggio di 1,5 km, troviamo esclusivamente l'area SIC IT8040008, ed un'area a vincolo archeologico, non ben identificata e di non facile tracciabilità.
Per quanto riguarda i nuclei storici nelle vicinanze (Monteverde, Lacedonia, Carbonara, Aquilonia) dove sono presenti anche i ricettori sensibili di importanza storico-architettonica, si fa presente che essi si trovano, come già detto, tutti oltre i 4km, per cui, oltre alla morfologia frastagliata del territorio che si interpone, anche la distanza contribuisce a ridurne la percezione visiva. Si riportano (nello SIA) i coni ottici dai nuclei sopracitati.
Dal centro di Carbonara, che si trova a 690 mslm, in direzione dell'area d'intervento (quota 548 mslm) il cono visuale è interposto dalla presenza di alcune alture adiacenti parte dell'area parco del lago di San Pietro.Tali alture sono ricoperte di vegetazione che contribuisce ad aumentare la schermatura naturale dell'area.
Dal centro di Monteverde (che si trova a quota 739 mslm) si ha una visuale molto aperta in direzione dell'impianto (quota 548 mslm), con una distanza che li separa di oltre 4 km, che ne riduce notevolmente l'impatto di intervisibilità.
Dal centro di Lacedonia, così come per tutte le aree ad ovest dell'impianto, la visuale è nulla a causa dell'orografia del territorio.

Mitigazioni dell'impatto visivo

Per un impianto fotovoltaico con strutture di ancoraggio al suolo, la misura di riduzione dell'impatto paesaggistico più efficace coincide con la scelta stessa del sito di ubicazione.
In questo caso, l'area appare appropriata per tale destinazione, in quanto il perimetro della stessa è circondato da parti di bosco arbustive, che limitano di molto l'impatto intervisivo dell'impianto, in particolare dalle aree circostanti.
Tuttavia per le poche parti maggiormente visibili, sono previsti interventi di mitigazione (schermature), con essenze arboree o arbustive tipiche della zona.
Saranno previste due tipologie di fasce mitigative:

- la fascia di TIPO 1, la più estesa (circa 52 m) che comprende alberature autoctone, per un'altezza oltre i 2 m, superiore a quella della recinzione, a rapido accrescimento e delle medesime caratteristiche, per quanto possibile, delle alberature locali, con
- carattere di filare non rigido, al di là della rete perimetrale, a mitigare i lati maggiormente esposti dei tre settori;
- la fascia di TIPO 2, di circa 114m, composta da una pianta rampicante sulla rete a maglia metallica di altezza pari a 2mt di colore verde, che si sviluppa sul perimetro dell'impianto, con lo scopo di attenuare l'impatto della recinzione e di conseguenza della visibilità dell'impianto, così anche da non pregiudicare la continuità visuale del paesaggio, ad ovest del settore C.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla tavola specifica Opere di mitigazione.
L'obbiettivo fondamentale nel progettare le schermature visive è di mantenere continuità con il paesaggio, per questo è necessario evitare allineamenti geometrici rigidi di alberi o arbusti perseguendo un effetto di naturalità in coerenza con il paesaggio circostante caratterizzato dalla presenza di macchie boschive.
Inoltre, verranno sfruttate specie arboree autoctone a rapido accrescimento delle medesime caratteristiche, per quanto possibile, delle alberature presenti nelle fasce ripariali dei fiumi locali.
Per quanto riguarda l'inserimento della linea elettrica, si prevede, come azione da intraprendere, quella di dare una particolare colorazione ai sostegni, tale da cercare di uniformarli con il contesto paesaggistico.

VALUTAZIONE DELL'EFFETTO CUMULO

In assenza di una specifica disciplina regionale, si fa riferimento a quanto previsto dal punto 4.1 dell'allegato al DM 30.03.2015 che stabilisce che l'effetto cumulo debba essere preso in considerazione per impianto della stessa categoria esistenti a terra ubicati nel raggio di un chilometro dal perimetro esterno dell'area di ubicazione del nuovo impianto.

Per quanto ci riguarda non esistono nel raggio di un chilometro del territorio del comune di Guardia Lombardi impianti fotovoltaici per cui si renderebbe necessaria effettuare la valutazione dell'effetto cumulo.

In conclusione di tutto quanto sopra:

a) il generatore elettrico è ubicato in un'area priva di tutele paessaggistiche e di beni culturali;
b) ciò nonostante si è provveduto a valutare l'impatto intervisivo da ricettori sensibili con riguardo in particolare all'area SIC "San Pietro Aquilaverde" e dai centri storici di particolare interesse;
c) comunque, nonostante la scarsa intervisibilità fra l'impianto da detti ricettori, in ragione sia della morfologia dei luoghi che della presenza di estese fasce di vegetazione boschiva e ripariale che si interpongono, si propongono alcuni interventi di mitigazione di impatto da detti punti di vista più significativi con la interposizione di idonee schermature arbustive;

Pertanto in definitiva, si ritiene l'impatto visivo residuo prodotto dall'impianto in esame, poco significativo.

- il cumulo deve tenere conto anche di altre attività presenti sull'area. In particolare, per i campi elettromagnetici, va considerata la presenza di elettrodotti, illuminazione stradale, cavi telefonici, impianti eolici. Inoltre, per quanto riguarda l'installazione dei pali, andrebbe valutata l'interferenza con le attività agricole. –

Interferenze con la navigazione aerea, con impianti e condutture di energia elettrica, con aree gravate da titoli minerari e da servitù militari.

Quanto alle interferenze dell'impianto con la navigazione aerea, non ne esiste alcuna essendo gli aeroporti distanti più di 30 km.

Quanto a quelle disciplinate dall'articolo 95 del D.Lgs n. 259/2003" Codice delle comunicazioni elettroniche", trattandosi gli elettrodotti sia in aereo che sotterraneo previsti in cavi cordati ad elica ai sensi del comma 2bis, il nulla osta è sostituito da una attestazione di conformità del gestore.

Quanto ai titoli minerari, dalla carta aggiornata dal Mise per la Regione Campania, nell'area di interesse all'installazione del presente impianto non ne è stato rilasciato alcuno, in quanto non riportato dal Mise stesso, così come non risulta gravata, da quanto si è potuto accertare, da servitù militari.

CONCLUSIONI SIA

In ragione di quanto esposto nei precedenti paragrafi del presente Studio di Impatto Ambientale, in considerazione delle caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale in cui questo si inserisce:

si può ragionevolmente concludere che la realizzazione e l'esercizio dell'impianto non genera impatti significativi né sull'ambiente, per la natura stessa del progetto, né sul paesaggio, in quanto, come dimostrato, già naturalmente mitigato, grazie alla sua particolare collocazione, in direzione di ricettori sensibili presenti nell'area circostante e a quelli a maggiore distanza.

Si precisa che gli eventuali minimi impatti residui, risultano compensati dagli effetti e ricadute positive prodotte dallo stesso, con particolare riferimento alla riduzione delle emissioni climalteranti, che così in modo significativo vengono evitate ed al raggiungimento degli obiettivi regionali di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, in particolare da fonte solare fotovoltaica, per la quale il PEAR, in approvazione definitiva, prevede un contributo importante per il raggiungimento degli obbiettivi di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile al 2030 posti dall'UE e da recepire a livello Regione Campania secondo il Burden sharing previsto.

A ciò si aggiungerebbe il non trascurabile contributo socio-occupazionale prodotto dalla realizzazione e dalla gestione dell'impianto, comunque superiore a quello che verrebbe generato dalla continuazione dell'attività agricola in atto e quella prevedibile.

Infine gli impatti valutati risultano essere ampiamente sostenibili ed assorbibili dal contesto ambientale, e risultano opportunamente e significativamente minimizzati e mitigati dalle tecniche e dalle soluzioni progettuali adottate.

3. INTEGRAZIONI

Con nota del 20.04.2021, prot. 211924, sono state richieste le integrazioni di altri Enti/Amministrazioni, oltre a quelle seguenti, richieste per la Valutazione di Impatto Ambientale:

1) Chiarire l'ampiezza delle aree dove è ubicato il progetto, visto che dallo SIA risulta: "*L'area nella disponibilità del proponente ammonta a circa **10,4 ha**. L'area utile occupata dall'impianto (moduli fotovoltaici + cabine) ammonta a circa **6,91 ha***"; mentre dal posizionamento georiferito della cartografia si ha che l'area delimitata è di circa **23,94 Ha** (SPA – limite catastale); mentre l'area totale dell'impianto è circa: Settore A = 5,67 Ha + Settore B = 2,07 Ha + Settore C = 3,63 Ha per un totale di **11,37 Ha**;
2) Riguardo alla "*Idoneità dei terreni, vincoli e tutele – paragrafo 1.3 pag.10 SIA* – chiarire la propria posizione, rispetto alla scelta delle aree, visto che il Settore C e il lato Sud Ovest del Settore B ricadono in aree interessate da **pericolosità frana molto elevata P.G.3**. Inoltre il tratto finale del cavidotto, **gli ultimi tre pali ad ovest** del cimitero di Monteverde (AV), ricadono anche essi in un'area a pericolosità frana molto elevata P.G.3 (http://webgis.adb.puglia.it/gis/map_default.phtml).

A riguardo, le "*Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*": - Allegato 3 (paragrafo 17) "*Criteri per l'individuazione di aree non idonee*", del DM 30.09.2010, tra le aree indicate non idonee, vengono elencate alla lettera f): "caratterizzate da situazioni di dissesto e/o rischio idrogeologico perimetrate nei Piani di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) adottati dalle competenti Autorità di Bacino ai sensi del D.L. n. 180/1998 e s.m.i.".

Inoltre in riferimento alle NTA del PSAI citate nello SIA, l'intervento non rientra in quelli citati nell'art. 13 "*Interventi consentiti nelle aree a pericolosità geomorfologica molto elevata (P.G.3)".*

L'art. 25, delle suddette NTA, riporta il procedimento necessario per la riperimetrazione e una eventuale declassificazione della pericolosità geomorfologica e modifica della relativa cartografia.

3) Nello SIA-Studio geologico si dichiara che: "i *pannelli dell'impianto fotovoltaico saranno ancorati al suolo tramite l'infissione di viti/barre d'acciaio nel terreno. Queste arriveranno fino ad una profondità di circa 1,5 m dal piano campagna e saranno disposte secondo una maglia con lato di circa 7,6 metri. La messa in opera degli ancoraggi, quindi, comporterebbe una sorta di intervento di stabilizzazione dell'area d'impianto, quantomeno della coltre superficiale".* A riguardo, visto i terreni presenti riconducibili a termini argillosi - flyschoidi, dovrebbero essere determinate eventuali superfici di scorrimento, attraverso misurazione di eventuali movimenti dei terreni con strumentazione installata in opportuni sondaggi. In definitiva non sembra che ci siano elementi di approfondimento rispetto a quanto prodotto per il PSAI e come richiesto dal suddetto art. 25 delle NTA del PSAI.
4) Nello SIA-Studio geologico si parla di diminuzione dell'infiltrazione efficace nel sottosuolo a seguito della realizzazione del progetto. In seguito il proponente, in risposta alla richiesta di integrazioni della UOD 50.07.06 - Tutela Della Qualità, Tracciabilità dei Prodotti Agricoli E Zootecnici Servizi Di Sviluppo Agricolo, ha inviato una relazione (Allegato B3) nella quale descrive la realizzazione di una rete di drenaggio che confluisce in fossi naturali, rimodellati e risistemati, confluenti nell'alveo principale.

   Da una prima stima risulta che la rete di drenaggio progettata preveda:

tipo	metri
Fosso di regimentazione acque da realizzare	942,15
Fosso naturale	490,76
Linea di deflusso superficiale	977,55

   Vista l'area, cosa succede in caso di evento meteorico eccezionale (verifica dei tempi di ritorno – dati pluviometrici storici), nel punto finale della rete di drenaggio, che sottende un bacino idrografico di circa 47 ettari? (stima approssimata).

   Nella cartografia, riportata nell'Allegato B3, il progetto sembra posizionato diversamente da quello cartografato nello SIA (circa 110 metri verso est) e la rete di drenaggio non sembra tener conto della morfologia dell'area effettiva.

   Inoltre nel paragrafo "*Acque superficiali e sotterranee*", dello SIA, si asserisce che "*Le acque meteoriche non richiedono opere di regimazione*", dichiarando che "*Si può quindi concludere che la realizzazione e l'esercizio impiantistico fotovoltaico: non comporterà alcuna perturbazione dell'attuale regime naturale di assorbimento del suolo, e di deflusso delle acque meteoriche verso gli attuali recettori naturali; non produrrà alcun impatto contaminante sulle acque superficiali e sotterranee che verrà ridotto per la messa a riposo dei terreni senza l'uso di prodotti chimici di sorta.* Mentre, per la realizzazione dell'impianto, viene presentato un progetto di regimazione acque: All. B3.
5) Riguardo il cavidotto, non è chiara l'altezza dei pali, non è chiara la posizione dei pali rispetto al torrente Osento, non è chiaro l'ancoraggio al terreno (fondazione) dei singoli pali, anche rispetto alla natura dei terreni attraversati, in particolare il tratto citato al punto 2.
6) Chiarire il cumulo con altre attività presenti sul territorio. Particolare attenzione va posta alle emissioni elettromagnetiche, visto che il cavidotto corre limitrofo ad un elettrodotto, di cui non si conosce la potenza. Queste due linee si incrociano in due punti. Inoltre nell'area sono presenti sottoservizi quali pubblica illuminazione e forse cavi telefonici.
7) Verificare la compatibilità con l'impianto eolico presente sull'area, in particolare per il settore "A", più vicino a due pale eoliche: la prima ad una distanza di circa 15 metri (lato nord) e comunque all'interno del perimetro delle particelle catastali interessate dall'impianto; la seconda a circa 95 metri; la terza a 280 metri (lato ovest).

   In relazione alla sicurezza dell'impianto, andrebbe verificata anche la compatibilità con l'area determinata dalla gittata massima degli elementi rotanti nel caso di rottura accidentale, secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010 e DGR n.44 del 12.02.2021.
8) Vincolo Idrogeologico R.D. n.3267 del 30.12.1923: chiarire la propria posizione in relazione allo svincolo da richiedere alla competente "**Comunità Montana Alta Irpinia**", secondo quanto previsto negli articoli 23 e 24 della Legge Regionale 7 maggio 1996 n.11 pubblicata sul BURC n.29 del 21/05/1996 ss.mm.ii e nel Titolo V del Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale del 28/09/2017 n.3 BURC Regione Campania n.72 del 02/10/2017 e ss.mm.ii: Regolamento regionale 21 febbraio 2020 n.2 BURC Regione Campania n.12 del 21/02/2020**.**
9) In riferimento a quanto osservato dal Comune di Lacedonia (nota del 19.10.2020): *"l'intervento ricade interamente in zona vincolata per effetto di quanto riportato nel Piano Territoriale Regionale – Linee Guida per il Paesaggio in*

Campania - dove, riguardo ai paesaggi di alto valore ambientale e culturale ai quali applicare obbligatoriamente e prioritariamente gli obiettivi di qualità paesaggistica, oltre ai territori già sottoposti a regime di tutela ai sensi dell'art 142 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, vanno aggiunti, per il comune di Lacedonia, ***i territori compresi in una fascia di 1.000 metri dalle sponde del torrente Osento****",* chiarire quali sono le tutele previste per tale fascia di 1.000 metri.

10) Rispetto alla Valutazione di Incidenza di cui al capitolo 6.3. dello Studio di Impatto Ambientale (SiA) si osserva che:
- l'istanza presentata è relativa alla sola procedura di valutazione di impatto ambientale e non ad una procedura di valutazione di impatto ambientale integrata con la valutazione di incidenza;
- non è data dimostrazione che sia redatta da un tecnico in possesso di comprovate effettive competenze scientifiche in materia;
- il sito IT 80040008 "Lago San Pietro Aquilaverde" con DM del 21.5.2019 è stata designata ZSC;
- non risulta individuato tra i titoli da acquisire per la realizzazione e l'esercizio del progetto il **Sentito dell'Ente Gestore** così come individuato dall'Allegato 2 della DGR n. 684 del 30.12.2019: "*Individuazione, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dei soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";*
- si limita ad un'elencazione di specie senza una disamina esaustiva delle incidenze derivanti dall'impianto fotovoltaico, che si trova in prossimità della ZSC stessa, che oltre ad essere attraversata dall'elettrodotto in cavo aereo (circa 1 km), si trova ad una distanza di circa 90 m dal settore "C"; 120 m dal settore "B"; 135 m dal settore "A";
  Sul punto si rileva che, sebbene sia riportato che si tiene conto degli effetti diretti e indiretti del generatore fotovoltaico ubicato nelle vicinanze del sito, la valutazione sulle possibili incidenze derivanti dall'impianto fotovoltaico viene sviluppata di fatto solo in relazione alla fase di cantiere.
  Si ricorda che le disposizioni di cui all'art. 5 del DPR 357/1997 stabiliscono che la valutazione di incidenza è necessaria per piani, programmi, opere e interventi che, indipendentemente se localizzati in ambiti interni o esterni ai siti della rete Natura 2000, per loro localizzazione o caratteristiche, possono produrre incidenze significative sulle specie e sugli habitat presenti nel siti stessi.
  Nel caso di specie a fronte dell'analisi faunistica vanno valutate le possibili incidenze derivanti dall'impianto quali, a titolo di esempio non esaustivo, incidenze dovute ai fenomeni di rifrazione (ingannevole attrattiva per la fauna avicola - con particolare riguardo alle specie che vivono e si alimentano in ambiente acquatico - ed entomofauna), interferenza con i possibili areali di sosta migratoria e di svernamento, frammentazione di habitat, interferenza con possibili siti di riproduzione o di riposo dell'avifauna, sottrazione di siti di alimentazione potenziali in relazione in particolare ai rapaci diurni ecc.;
- rispetto alle 11 campate, ricadenti nella ZSC, un palo sembra ricadere nel letto, o area limitrofa, del torrente Osento. Inoltre non conoscendo l'altezza dei pali non viene considerata l'influenza del cavidotto con le aree boscate.
- non è valutata la conformità dell'intervento rispetto alle misure di conservazione di cui alla DGR 795/17, che pure vengono richiamate.

11) In merito al "quadro progettuale alternativo ed opzione zero", presentato nello SIA - paragrafo 4, si osserva che lo studio non può riferirsi esclusivamente al confronto con altre energie alternative, ma deve descrivere e comparare tutte quelle possibili ragionevoli alternative progettuali (quali ad es. a titolo non esaustivo, una diversa localizzazione, il dimensionamento e la tipologia di pannelli, la tecnologia utilizzata) motivando le scelte sotto il profilo dell'impatto ambientale.

In data 16.11.2021, a mezzo pec, sono state trasmesse dal proponente le integrazioni richieste delle quali, di seguito, si riporta un estratto:

R1) In merito alle delucidazioni sulle dimensioni dell'impianto, si chiarisce che il progetto in oggetto è così suddiviso come segue:

Descrizione	*Totale*
Disponibilità dell'area	**20,5585 ha**
Area Recintata	**10,61 ha**
Area occupata dai pannelli e cabine	**2,2949 ha**
Mitigazione	**0,75 ha**

R2-3-4) In merito alle affermazioni descritte all'interno della SIA paragrafo 1.3 pag. 10 si presenta un nuovo layout di impianto nel quale l'intero settore C e parte del settore B vengono eliminati in modo da rimanere al di fuori della pericolosità frana P.G.3.

Non viene preso in considerazione l'ultimo tratto di cavidotto (**gli ultimi tre pali ad ovest** del cimitero di Monteverde (AV), indicato nelle integrazioni richieste, che ricade in un'area a pericolosità frana molto elevata P.G.3.

Non si fa nessun accenno alla realizzazione della rete di drenaggio che confluisce in fossi naturali, rimodellati e risistemati, confluenti nell'alveo principale, che comunque interessa il progetto rimodulato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

R5) In merito all'altezza dei pali si inoltra il profilo con il dettaglio dell'altezza dei pali del cavidotto ALLEGATO 8.5. nell'allegato 8.5 viene riportato il profilo delle opere in rete, dal quale risulta che i pali hanno un'altezza compresa tra 10,0 e 11,8 metri. La distribuzione dei pali è cambiata (56 pali invece di 58) rispetto alla cartografia presentata nell'stanza. In particolare viene eliminato il palo corrispondente al letto del torrente Osento; i pali più vicini al torrente sono il n. 5 e 6 con una distanza tra di loro di 132,37 metri ed un'altezza di 10 metri, il torrente si trova al centro tra i due pali.

R6) In merito al cumulo con altre attività presenti sul territorio, si rimanda alla Relazione sui campi elettromagnetici prodotti dal generatore fotovoltaico e dalla linea elettrica in **cavo aereo elicordato** (ORTANO-LAC-REL-G-D0-V0_Campi Elettromagnetici.pdf).
Si dimostra che il rischio elettromagnetico per la popolazione prodotto dalle linee elettriche che dalle cabine è da considerarsi nullo, inferiore al più stringente limite di normativa di 3 mT > (per le cabine già alla recinzione il campo elettromagnetico risulta nullo).
Inoltre le linee elettriche interessano aree lontane da abitazioni e luoghi dove non è ragionevole supporre una permanenza in prossimità o al di sotto di esse di persone per più di 4 ore al giorno e per periodi prolungati.
Le suddette linee hanno un franco da terra di almeno 6m e, ad altezza d'uomo, il campo elettromagnetico prodotto in esercizio, nel punto di maggiore intensità, ha sempre un valore inferiore a quello stringente di legge.
Infine, ai sensi del comma 2-bis dell'art. 95 "Impianti e condutture di energia elettrica – Interferenze" del D.Lgs n. 259/ n. 259 è previsto che per le condutture aeree o sotterranee realizzate in cavi cordati ad elica, il nulla osta è sostituito da una attestazione di conformità del gestore.

Il cumulo con altre attività o infrastrutture presenti sul territorio, non sono solo riferite ai campi elettromagnetici, ma bisogna verificare l'interferenza costruttiva e paesaggistica che il progetto può avere rispetto a quanto già presente nell'area. Nel caso specifico della linea aerea del cavo, è da verificare l'interferenza con l'elettrodotto e i sottoservizi, che vengono intersecati in almeno due punti.

R7) In merito alla compatibilità dell'impianto eolico presente sull'area adiacente l'area di progetto, si precisa che dal punto di vista funzionale non vi sono interferenze tra gli impianti eolici citati e l'impianto fotovoltaico. In merito agli aspetti di sicurezza, si precisa che non è possibile risalire alle caratteristiche delle macchine eoliche citate, non avendo la disponibilità di accesso ai siti. Era onere del progettista e quindi responsabilità del produttore eseguire le verifiche citate, secondo quanto previsto al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010 e DGR n.44 del 12/02/2021. Inoltre la probabilità che siano presenti persone all'interno dell'impianto fotovoltaico può essere stimata molto bassa, paragonabile se non inferiore a quella del terreno agricolo, per il fatto che nelle zone adiacenti agli impianti eolici non sono installate cabine o elementi tecnologici, ma solamente le vele che hanno uno scarso bisogno di attività di manutenzione. Eventuali danni causati da rotture accidentali degli elementi rotanti saranno quindi gestiti nelle opportune sedi.

Vanno accertate se per le pale eoliche presenti nell'area sono previste distanze di sicurezza.

R8) In relazione allo svincolo idrogeologico da richiedere alla Comunità Montana Alta Irpinia, si inoltra la ricevuta della richiesta effettuata all'ente competente, ALLEGATO 8.8.

Nelle integrazioni trasmesse non è presente l'ALLEGATO 8.8.

R9) Si rimanda opportunamente a quanto chiarito in merito, in risposta alla nota n. 0211924 del 20.04.2021 del Dirigente Staff Tecnico ed Amministrativo – Valutazioni Ambientali del comune di Lacedonia (Allegato 8), nella Premessa e nel punto 1 della parte A1 del precedente punto 6.1 del presente Allegato A.
Si è precisato, tra l'altro, che la richiamata fascia di tutela di 1.000 metri dalle sponte del torrente Osento, contrariamente a quanto affermato, non è in alcun modo un'area soggetta a tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs n. 42/2004. Tanto è vero che nel Certificato di Destinazione Urbanistica (CDU), rilasciato dal Settore Urbanistica del Comune in data 5/08/2020, risulta che l'area di ubicazione dell'impianto è classificata "Zona agricola comune E1" e che su di essa non gravavano vincoli ex D.Lgs 42/2004 e, soprattutto, non si fa menzione ad altre tutele di legge.
Si ricorda che, su richiesta del proprietario del fondo agricolo, analogo CDU era stato rilasciato dal medesimo Settore Urbanistica in data 11/05/2009 ed oggi dello stato dei luoghi nulla è cambiato.
In detto CDU si affermava che l'area di nostro interesse: • non ricadeva nella perimetrazione di aree di interesse comunitario, SIC e/o ZPS; • non era interessato e/o era al di fuori dalle aree soggette a vincoli specifici di cui alle lettere da a) ad m), comma 1, dell'articolo 142 del D.Lgs 42/2004, in particolare dalla fascia di tutela del torrente Osento di cui alla lettera c) del medesimo articolo 142 del D.Lgs 42/2004.

R10) Premessa: Si premette che, nel punto 2) della nota n. 0211924 del 20.04.2021 del Dirigente Staff Tecnico ed

Amministrativo – Valutazioni Ambientali (Allegato 8), viene osservato che l'intero Settore C ed il lato Sud Ovest del Settore B sono interessate da pericolosità frana elevata P.G.3 ai sensi delle NTA del PAI e pertanto rientrano fra le aree non idonee come indicate nella lettera f) dell'Allegato 3 del paragrafo 17 dell'Allegato al DM 10/09/2010 per cui sono state eliminate.

La potenza utile di installazione passa da 6.120 kWp a 5.763,45 kWp, mentre la cabina consegna è stata spostata di circa 250 metri a nord est con una riduzione della lunghezza complessiva dell'elettrodotto in cavo aereo elicordato e conseguente spostamento a circa di 200 metri più a nord (a circa 1,5 chilometri a nord dell'argine superiore del lago San Pietro) del punto di attraversamento del sito SIC/ZSC IT 800040008 e con riduzione dell'area del sito SIC/ZSC attraversata da 1 chilometro a 0,9 chilometri.

Soltanto per 80 metri il tracciato dell'elettrodotto interessa la fascia di vegetazione ripariale ed arbustiva del torrente Osento (tratto nord meno esteso del sito SIC/ZSC), mentre la parte restante interessa aree agricole, fra incolte e a coltivo di scarso o nullo pregio naturalistico.

Il punto di attraversamento della fascia ripariale ed arbustiva del torrente Osento è stato scelto accuratamente per ridurre al minimo il tratto interessato, evitando qualsiasi danneggiamento alla vegetazione, in particolare quella arbustiva che non interferisce in alcun con il cavidotto aereo.

Per quanto sopra si rinvia anche la nuova Tavola allegata "Planimetria Generale – Rete Natura" ORTANO-LAC LAY-D-01 del 15.11.2021.

Si sottolinea che le aree con presenza di specie di maggior interesse conservazionistico che hanno portato alla designazione del sito SIC/ZSC sono poste a circa ad 1,5 chilometri più a sud del punto di attraversamento del cavidotto in aereo (Lago ed aree limitrofe).

Si fa presente che a poca distanza dal lago, a nord est ed a sud ovest, sono stati autorizzati due parchi eolici di potenza che, come è noto, esercitano ben altro impatto, in particolare sulle specie ornitologiche, rispetto a quello esercitato indirettamente da un impianto fotovoltaico come quello in progetto.

Quanto alla descrizione del progetto si rinvia agli elaborati specifici allegati all'istanza aggiornati in ragione dell'eliminazione, perché inidonei ai sensi del DM 10.09.2021, del Settore C e parte lato Sud ovest di B; ciò ha portato a ridurre da 6.120kWp a 5.763, 45kWp la potenza di installazione dell'impianto e spostare più a nord la cabina di consegna da cui partono le opere di connessione elettrica di minor lunghezza complessiva, ora pari a 5.570m di cui 100 m in cavo interrato.

Quanto al cavo aereo, poggiato su nove pali di 10 metri di altezza infissi su plinti di 1x1x1ml, per circa 0.9 km (con una riduzione di circa 100 metri rispetto alla soluzione precedente) attraversa, in un punto spostato di circa 200 metri più nord rispetto alla soluzione precedente, a circa 1,5 chilometri a nord dell'argine superiore del lago, l'area SIC/ZSC, mentre soltanto per 80 metri interessa la vegetazione ripariale ed arbustiva del torrente Osento, mentre la parte restante interessa aree agricole, fra incolte e a coltivo di scarso o nullo pregio naturalistico.

Il punto di attraversamento della fascia ripariale ed arbustiva del torrente Osento è stato scelto accuratamente per ridurre al minimo il tratto interessato, evitando qualsiasi danneggiamento alla vegetazione, in particolare quella arbustiva che non interferisce in alcun con il cavidotto aereo.

Per quanto sopra vedasi opportunamente anche la nuova Tavola allegata "Planimetria Generale – Rete Natura" ORTANO-LAC LAY-D-01 del 15.11.2021.

Si sottolinea che le aree con presenza di specie di maggior interesse conservazionistico che hanno portato alla designazione del sito SIC/ZSC sono poste a circa ad 1,5 chilometri più a sud del punto di attraversamento del cavidotto in aereo (Lago ed aree limitrofe).

Si fa presente che a poca distanza dal lago, a nord est ed a sud ovest, sono stati autorizzati due parchi eolici di potenza che come noto esercitano ben altro impatto, in particolare sulle specie ornitologiche, rispetto ad un quello esercitato indirettamente un impianto fotovoltaico come quello in progetto.

Premesso quanto sopra si cerca di fornire i chiarimenti e le integrazioni ai diversi punti osservati:

a) l'istanza è stata aggiornata specificando che si tratta di procedura di Valutazione di impatto ambientale integrata con valutazione di incidenza indicando per il **Sentito dell'Ente Gestore** del sito SIC IT 800040008, designata ZSC con DM 21.05.2019, ai sensi dell'Allegato 3, della DRG n. 684 del 30.12.2019, la Regione Campania e per essa il Settore competente UOD 500607 Gestione risorse naturali protette della Direzione per l'ambiente, per la difesa del suolo e dell'ecosistema (Allegato B1 alla nota di trasmissione delle integrazioni).
   Sono stati aggiornati, altresì, l'Elenco dei soggetti competenti e l'Avviso al pubblico (rispettivamente Allegato B2 e B3 alla nota di trasmissione delle integrazioni);
b) si è prodotta una Relazione apposita della Valutazione di incidenza firmata da tecnico con specifiche competenze in materia che sostituisce per intero le corrispondenti parti del Capitolo 6.3 (Allegato C alla nota di trasmissione delle integrazioni: Valutazione di incidenza), aggiornata con le osservazioni prodotte dall'Associazione Studi Ornitologici Italia Meridionale (ASOIM) e con quelle recate nella stessa nota n. 0211924 del 20.04.2021 del Dirigente Staff Tecnico ed Amministrativo – Valutazioni Ambientali (Allegato 8).
   Sono state prese in dovuta considerazione le diverse specie di interesse conservazionistico elencate nel formulario utilizzato per la designazione del sito "Area natura 2000", nonché quelle ornitologiche aggiuntive suggerite dall'Associazione Studi Ornitologici Italia Meridionale (ASOIM).
   Sono stati analizzati tutti gli *effetti diretti prodotti sul sito SIC/ZSC dalla realizzazione dell'elettrodotto aereo in cavo elicordato*, dichiarando la disponibilità per una soluzione in cavo elicordato in sotterraneo se in sede di Conferenza dei servizi fosse prescritto, sia in fase di cantiere che di esercizio, nonché gli *effetti indiretti prodotti sempre sia in fase di realizzazione del generatore fotovoltaico*, ubicato a circa 135 metri dal suddetto sito SIC/ZSC, che in fase di esercizio.

È stata, altresì, valutata la conformità del progetto di intervento rispetto alle misure conservazione contenute nella DRG n. 795/2017.

Si fa presente che sono previste specifiche attività di monitoraggio da effettuare ante operam, in operam e post operam per un congruo periodo attraverso centri studi, anche universitari, o associazioni specializzate come ASOIM.

Non si rinvengono conclusioni di studi specializzati legati ad effetti negativi prodotti sull'avifauna per fenomeni di rifrazione o di abbagliamento.

Nel paragrafo 3.7 della SIA viene trattato il problema e da esso emerge che nella valutazione del fenomeno della rifrazione e dell'abbagliamento visivo diurno indotto dai moduli fotovoltaici, nel loro moto di inseguimento del moto apparente del sole nella volta celeste, occorre considerare aspetti relativi alla tecnologia della cella fotovoltaica, al loro posizionamento e ancoraggio al suolo sulle strutture previste e al loro orientamento (tilt, azimut).

È possibile affermare che la luminosità riflessa dai moduli in rotazione (non sono spostamenti continui, ma spostamenti rotazionali discreti e programmati durante l'arco della giornata), è tale da non creare fenomeni di abbagliamento o riverbero in osservatori posti nelle vicinanze della recinzione perimetrale, tantomeno lontani o in prossimità di ricettori sensibili limitrofi.

I moduli che verranno posti in opera sono ingegnerizzati per ridurre a valori trascurabili la percentuale di luce solare che viene riflessa dalla superficie del modulo fotovoltaico stesso.

Data la densità ottica dell'aria circostante, tale frazione di energia radiante è destinata nel corto raggio ad essere ridirezionata, ma soprattutto convertita in energia termica.

Da quanto sopra si evince che la rifrazione e l'abbagliamento prodotto dall'impianto sono del tutto trascurabili e nessun effetto negativo, si ritiene, venga prodotto sulla fauna avicola e sull'entomofauna.

Gli unici casi evidenziati di effetti negativi prodotti sulla fauna avicola e sull'entomofauna provengono da studi effettuati in USA su estesi impianti solari termodinamici di generazione elettrica che operano a temperature molto alte.

Nelle conclusioni, diversamente da quanto conosciuto o temuto dall'ASOIM, si dimostra sulla base di aggiornati studi, che le aree di ubicazione dei generatori fotovoltaici, sottratte all'attività agricola, favoriscono la biodiversità e la frequentazione e lo sviluppo di specie ornitologiche e di insetti, impollinatori in particolare.

Si riportano opportunamente le conclusioni della VinCA:

"L'analisi e le considerazioni effettuate all'interno dello Studio di incidenza, consentono di poter formulare un giudizio sintetico circa l'entità dell'incidenza del progetto complessivo sulle componenti ambientali, definita da ciascuna fonte di impatto che è stato rappresentato in relazione alle fasi di realizzazione e di esercizio.

In relazione alla determinazione del grado di disturbo alla fauna, si ritiene che la realizzazione ed il funzionamento dell'impianto non abbiano incidenze negative e significative, dirette o indirette, sullo stato di conservazione di singole specie e/o gruppi di specie faunistiche o di altre specie che di costituiscono gli obiettivi di conservazione dei SIC/ZSC e di altre specie ornitologiche abituali frequentatrici dell'area agricola aperta circostante e ciò grazie anche alle mitigazioni e alle cautele adottate soprattutto in fase di cantiere.

Inoltre la realizzazione del progetto non determinerà alcuna perdita di superficie di habitat, e non ci sarà sfruttamento di alcuna risorsa.

A fine vita l'area sottesa al generatore fotovoltaico, pari solo il 1,65% dell'area del sito SIC/ZSC, ritornerà all'attività agricola senza subire perdite della fertilità e durante la vita dell'impianto la fauna potrà continuare ad alimentarsi ed a riprodursi rimanendo in tutto questo periodo sostanzialmente indisturbata e non soggetta soprattutto ai rischi, connessi in particolare all'uso di prodotti chimici come avviene in agricoltura.

Si ribadisce che sia per il lavaggio dei moduli che per il controllo della crescita della coltre vegetale dell'area del generatore fotovoltaico non verrà utilizzato alcun prodotto chimico.

Inoltre l'intervento provocherà moderate interferenze in fase di cantiere per effetto dei mezzi meccanici utilizzati e del personale addetto alla realizzazione dell'opera e, in fase di esercizio, per la presenza del cavidotto aereo sul quale i veleggiatori potrebbero impattare, ove non fosse possibile interrarlo come si ritiene preferibile, e per gli effetti limitati prodotti dal generatore fotovoltaico come sopra descritti.

Alla luce di quanto sopra si può concludere che, con l'adozione soprattutto delle misure precauzionali e di mitigazione indicate per la fase di cantiere per la realizzazione sia del generatore fotovoltaico che dell'elettrodotto, da considerarsi la fase più critica, e, con il ripristino dello stato dei luoghi a fine cantiere, la realizzazione dell'intervento non comprometterà la compromissione degli elementi botanici, faunistici ed ecologici per i quali il sito SIC/ZSC è stato designato, né in generale delle biocenosi nel loro complesso.

Pertanto si può concludere che la realizzazione del progetto di intervento in oggetto, non determina una incidenza negativa e significativa diretta sulle componenti conservazionistiche naturalistiche presenti nel sito SIC/ZSC IT8040008 Lago San Pietro – Aquilaverde.

Quanto invece l'incidenza indiretta del generatore fotovoltaico in fase di esercizio, contrariamente a quanto si ritiene e affermato dall'Associazione ASOIM secondo la quale erroneamente un tale impianto porterebbe, al pari dell'eolico, alla rarefazione dell'avifauna, essa può essere considerata nulla e ciò alla luce di sempre più frequenti studi che dimostrano che tali gli impianti hanno sostanzialmente "un effetto positivo sulla biodiversità" in quanto consentono non solo di proteggere il clima attraverso la generazione di energia elettrica rinnovabile, ma anche di migliorare la conservazione del territorio e con esso il suolo e possono perfino "aumentare la biodiversità rispetto al paesaggio circostante" (Solarparks – Gewinne für die Biodiversität 2019 della Bundesverband Neue Energiewirtschaft) che raccoglie molteplici dati provenienti da 75 installazioni FV in nove stati tedeschi e che al suo interno contiene anche studi condotti in UK, fra cui quelli contenuti nella Review 2019 della BSG Ecology " Potential ecological impacts of ground mounted photovoltaic solar panels".

"L'agricoltura, spiegano gli autori, con l'uso di fertilizzanti e di altri prodotti chimici, finisce per ostacolare la diffusione di molte specie animali e vegetali.
Invece le installazioni solari a terra formano un ambiente favorevole e sufficientemente "protetto" per la colonizzazione di diverse specie, alcune anche rare che difficilmente riescono a sopravvivere sui terreni agricoli coltivati, o anche su quelli abbandonati e incolti.
La stessa disposizione dei pannelli sul terreno, spiega lo studio, influisce sulla densità di piante e animali (uccelli, rettili, insetti): in particolare, una spaziatura più ampia tra le fila di moduli e basculanti con trackers come nel nostro caso, con strisce di terreno "aperto" illuminato dal sole, in modo significativo anche nel suolo sottostante ai moduli, favorisce la biodiversità".
E' da comune esperienza sottolineare la frequenza abituale di diverse specie di uccelli nei campi fotovoltaici in aree agricole che speso utilizzano i bordi alti dei moduli fotovoltaici come posatoi e la presenza di nidi sulle strutture di sostegno al di sotto dei moduli fotovoltaici, zona riparata, nonché la presenza significativa delle loro deiezioni sui moduli stessi che rende necessaria la pulizia annuale dei moduli stessi, pena la perdita non trascurabile di perdita di produzione energetica".

R11) si precisa quanto segue:
1) *una diversa localizzazione rispetto a quella prevista*: essa, come è noto, è fortemente condizionata, in un libero mercato, dalla disponibilità dei proprietari dei terreni a metterli a disposizione degli operatori del settore, previa verifica della loro idoneità alla loro utilizzazione e alla loro fattibilità, giuridica, amministrativa, tecnica ed economica e ciò anche riguardo alla probabilità di successo nell'ottenimento dell'autorizzazione, da parte delle autorità competenti, alla costruzione ed alla gestione;
2) *il dimensionamento dell'opera*: esso è ovviamente legato alla disponibilità dell'area e degli obiettivi di mercato dell'operatore;
3) *la tipologia dei pannelli e la tecnologia utilizzata*: le due cose sono strettamente connesse. Risulta evidente che la scelta dei moduli fotovoltaici e della tecnologia utilizzata è legata all'evoluzione ed all'apprendimento tecnologico del settore che porta all'utilizzo di moduli fotovoltaici di nuova generazione sempre più performanti e durevoli e meno costosi, disponibili sul mercato mondiale, nonché a prevedere ed a realizzare soluzioni tecnologiche (impianti con moduli fissi, ad inseguimento monoassiali o pluriassiali) che, a parità di area impegnata, di moduli fotovoltaici utilizzati, di layout impiantistico progettato, conducono alla migliore e più performante soluzione in termini di producibilità di energia elettrica e di impatto ambientale.
È quello che è stato fatto nella progettazione e nell'ottimizzazione tecnologica del nostro intervento adottando, fra l'altro, il sistema ad inseguimento con moduli montati su trackers monoassiali est/ovest.
Con ciò si ottiene un incremento dell'efficienza produttiva di circa il 25% con significati benefici ambientali e ciò ad un costo contenuto.

Conferenza dei Servizi: seduta del 04.03.2022
Nella seduta del 04.03.2022 sono stati richiesti, alla ditta proponente, ulteriori chiarimenti:

1. Chiarire, attraverso una tabella comparativa, i dati relativi al progetto originario e quello rimodulato, riportando: potenza, aree interessate ed occupate dai pannelli, quelle recintate e quelle delle infrastrutture, lunghezza elettrodotto.
2. Chiarire la struttura di sostegno dei pannelli e la relativa altezza dal suolo (min. e max)
3. Chiarire l'opzione "zero", tenendo conto non solo dei fabbisogni nazionali, ma anche di quanto previsto nel PEAR della Campania dove si raccomanda di dare priorità ad impianti da realizzare su aree industriali (capannoni) o aree dismesse in modo da non intaccare nuove aree.
4. Chiarire che tipo di progetto di agrovoltaico si vuole attuare e verificare la sua fattibilità.
5. Chiarire come viene rimodulato il progetto di regimazione acque (ALL: B3) nella nuova disposizione dell'impianto. Non si fa nessun accenno alla realizzazione della rete di drenaggio che confluisce in fossi naturali, rimodellati e risistemati, confluenti nell'alveo principale, che comunque interessa il progetto rimodulato.
6. Chiarire gli aspetti relativi al Rischio idrogeologico, con analisi e studi appropriati alla natura geologica e geotencica dei terreni presenti nell'area. In particolare non viene preso in considerazione l'ultimo tratto di cavidotto (gli ultimi tre pali ad ovest del cimitero di Monteverde (AV), indicato nelle integrazioni richieste, che ricade in un'area a pericolosità frana molto elevata P.G.3.
7. Chiarire gli aspetti sul cumulo con altre attività presenti sul territorio. Il cumulo con altre attività o infrastrutture presenti sul territorio, non sono da riferire solo ai campi elettromagnetici, ma bisogna verificare l'interferenza costruttiva e paesaggistica che il progetto può avere rispetto a quanto già presente nell'area. Nel caso specifico della linea aerea del cavo, è da verificare l'interferenza con l'elettrodotto e i sottoservizi, che vengono intersecati in almeno due punti: Cavidotto tra pali 8-9 incrociano linea elettrica; Cavidotto tra pali 21-26 incrociano linea elettrica o cavi telefonici; vicinanza a pala eolica; Cavidotto tra pali 40-52 parallelo a linea elettrica o cavi telefonici.
8. Chiarire e verificare la compatibilità con la programmazione regionale per le aree interne visto anche che il progetto ricade all'interno dell'area Pilota "Alta Irpinia".
9. Chiarire le distanze di sicurezza dagli impianti eolici esistenti intorno all'impianto e al cavidotto.
10. Chiarire come verranno realizzati i pali del cavidotto e i relativi plinti: "*posizionamento dei pali avverrà su plinti di 1x1x1m*"; e verificare la stabilità degli stessi rispetto ai terreni presenti nell'area.

In data 29.03.2022, la ditta ha trasmesso integrazioni richieste dai vari Enti nella suddetta seduta di CdSS.

Non sembra che tra le integrazioni trasmesse ci siano le risposte ai chiarimenti richiesti.

In data 01.04.2022, ore 15.41, la ditta ha ritrasmesso integrazioni richieste dai vari Enti nella suddetta seduta di CdSS.

Per quanto riguarda le richieste di chiarimenti, sopra riportate, si riscontra quanto segue:

1. si integra una tabella comparativa dei valori relativi al progetto originario e a quello rimodulato;

	PRESENTATO	ULTIMO AGGIORNAMENTO
potenza (kWp)	6.120,00	6.120,00
Area particelle interessate (mq)	225.359,00	106.058,80
aree occupate dai pannelli (mq)	29.730,69	28.867,18
area recintata (mq)	112.812,00	99.709,00
area infrastrutture (mq)	122,00	122,00
lunghezza elettrodotto (m)	5.766,00	5.572,00

2. si precisa che la struttura di sostegno dei pannelli è di tipo "a inseguimento monoassiale" per cui compie una rotazione nel corso della giornata che porta l'altezza minima e massima a modificarsi durante il giorno. Inoltre l'altezza minima e massima non sono uniformi in tutti i punti poiché il piano del terreno presenta delle irregolarità che non saranno alterate con sbancamenti, per non introdurre impatti ambientali ad esso connessi. Tutto ciò considerato l'altezza massima nel corso della giornata sarà di circa 215 cm quella minima di circa 41 cm;

3. Si precisa che l'opzione "zero" è sempre percorribile per un singolo progetto ma, nell'ottica di soddisfare gli obiettivi nazionali e regionali, non lo è nel complesso: per raggiungere gli obiettivi posti dal PNIEC sarà necessario avere installato nel 2030 nella rete elettrica italiana circa 20 GW di eolico e 50-60 GW di fotovoltaico, oppure almeno 80 GW di solo fotovoltaico e, le sole aree industriali e le coperture (per la quota che può essere idonea ad ospitare impianti fotovoltaici) non sarebbero sufficienti ad ospitare le potenze previste. Ipotizzando di utilizzare tutti i circa 100 milioni di metri quadrati di aree industriali dismesse presenti sul territorio italiano, si installerebbero circa 10 GW di potenza fotovoltaica, non più del 20% del necessario. Ma tale possibilità è soltanto teorica, in quanto non tutte le aree industriali dismesse sono idonee per esposizione ed infrastrutture di connessione alla rete. Inoltre molte aree non sono state bonificate e in gran parte dei casi sono oggetto di sequestro da parte dell'autorità giudiziaria per problemi di inquinamento ambientale. Complessivamente si stima che non più del 30% della potenza fotovoltaica prevista dal PNIEC potrà essere allocata su aree industriali e coperture. Ne consegue che anche in Italia, come avviene in tutta Europa e nel mondo, la maggior parte dei grandi impianti fotovoltaici andrà ubicata in aree rurali. Tale circostanza non deve destare preoccupazione: l'occupazione del suolo agricolo stimata per la realizzazione degli obiettivi posti dal PNIEC al 2030 è pari ad appena lo 0,3% della superficie agricola totale, e soltanto al 1,4% della superficie agricola già oggi abbandonata. Nel caso specifico, l'impianto fotovoltaico in progetto interessa un'area agricola abbandonata da oltre 10 anni, a causa della scarsa fertilità del terreno. Tale circostanza è stata accertata da una specifica relazione pedologica che è stata valutata dall'Ufficio Agricoltura della Regione Campania che, dopo aver preso atto delle scarse caratteristiche agronomiche del terreno, si è espresso favorevolmente all'esecuzione dell'intervento. In sostanza, non potendosi installare gli impianti fotovoltaici esclusivamente in aree industriali e su coperture, la soluzione migliore è certamente quella di impegnare le aree agricole meno produttive, salvaguardando quelle più fertili e pregiate. Denegare la possibilità di realizzare l'impianto in oggetto sull'area individuata, comporterà in ogni caso la necessità di realizzare un altro impianto su un'altra agricola a maggior pregio, per soddisfare gli obiettivi previsti dai piani energetici nazionali e regionali;

4. Si precisa che alla data odierna le linee guida per la classificazione degli impianti agrovoltaici sono ancora in corso di definizione da parte del Ministero della Transizione Ecologica. È comunque possibile stabilire una compatibilità tra l'impianto fotovoltaico e l'attività agricola. Infatti la realizzazione dell'impianto, come previsto in progetto, non comporta un'alterazione permanente del suolo agricolo, i moduli fotovoltaici saranno sorretti con dei sostegni infissi nel terreno che li manterranno sollevati e non a contatto con il suolo, consentendo lo sviluppo della vegetazione spontanea. L'area sarà quindi idonea al pascolo di ovini, che potranno essere introdotti all'interno dell'area d'impianto e brucare l'erba fresca, senza il rischio che essi invadano i capi coltivati adiacenti in quanto separati dalla recinzione;

5. La configurazione del nuovo impianto non modifica il deflusso delle acque superficiali, in quanto questo non interferisce con nessun elemento appartenente al reticolo idrografico dell'area di intervento.
   Per quel che concerne il deflusso delle acque di ruscellamento, si evidenzia che la messa in opera dell'impianto non modifica l'assetto geomorfologico dell'area e, pertanto, le acque meteoriche che colpiranno il pannello, cadranno al suolo e continueranno nel loro normale deflusso superficiale. Come già precisato nelle precedenti integrazioni, i pannelli verranno puliti con acque per uso domestico senza l'uso di detergenti o altri tipi di sostanze, facendo sì che le acque meteoriche, colpendo i pannelli, non prenderanno in carico sostanze inquinanti.

6. Relativamente al rischio idrogeologico sono stati prodotti ulteriori elaborati specialistici al fine di chiarire la

compatibilità dell'intervento. Per quanto all'area PG3 in prossimità del punto di consegna in comune di Monteverde, la nuova soluzione progettuale prevede non più l'installazione di pali, bensì l'interramento del cavidotto lungo la viabilità esistente;

7. L'adozione di una soluzione di connessione prevalentemente con linea interrata risolve le interferenze costruttive e paesaggistiche segnalate;

8. Il progetto pilota "Alta Irpinia" si pone i seguenti obiettivi:
   - Migliorare la specializzazione, la continuità e l'accessibilità dell'assistenza sanitaria territoriale
   - Aumentare la propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento delle competenze chiave anche collegandole maggiormente ai settori produttivi locali
   - Miglioramento della mobilità da, per e entro le aree interne al fine di rendere più accessibili i servizi sul territorio
   - Favorire la conoscenza e migliorare la fruizione degli attrattori culturali, naturali e ambientali
   - Rafforzare e riqualificare il sistema di offerta turistica e dell'accoglienza
   - Migliorare la gestione attiva del patrimonio forestale (anche attraverso iniziative di economia sociale)
   - Rafforzare le filiere produttive tipiche di qualità

   Rispetto agli obiettivi anzidetti e agli interventi previsti per il loro perseguimento, non si evincono incompatibilità del progetto;

9. Non risultano a livello regolamentare e normativo le distanze di sicurezza dagli impianti eolici esistenti. La progettazione ha tenuto conto di non interessare al progetto aree gravate da diritti in capo alle società proprietarie degli impianti eolici esistenti;

10. Relativamente ai pali del cavidotto sono stati prodotti ulteriori elaborati specialistici al fine di chiarire il posizionamento e la stabilità dei terreni interessati. In ogni caso, la nuova soluzione di connessione proposta non prevede non più l'installazione di pali all'interno dell'area SIC e in vicinanza delle aree a rischio frana.

In data 06.04.2022, prot. 187604, la UOD 50.06.07 ha trasmesso il "**Sentito favorevole**" alla stregua della relazione istruttoria redatta dall'Ente Parco Regionale dei Monti Picentini per i tratti che attraversano il SIC/ZSC 8040008 Lago San Pietro – Aquilaverde, della quale si riportano le conclusioni:
"in linea con le previsioni progettuali e in considerazione degli interventi di mitigazione innanzi evidenziati, si ritengono soddisfatte le finalità delle direttive 92/43/CEE e delle disposizioni vigenti in materia di tutela delle aree protette natura 2000, e pertanto si propone l'espressione di un parere favorevole".

In data 02.05.2022 sono stati trasmessi dal proponente i chiarimenti richiesti durante la III CdSS, tenutasi il 05.04.2022.
In particolare, per quanto riguarda l'istruttoria VIA, il proponente chiarisce quanto segue:
"In seguito ad una più approfondita analisi e alla rimodulazione del layout dell'impianto, è stato ritenuto plausibile eliminare il sistema di regimazione delle acque meteoriche che in prima analisi si era reso necessario.
Tale decisione è scaturita in seguito alle seguenti motivazioni:

1. *<u>Rimodulazione del layout dell'impianto</u>*
   L'area d'impianto è stata ridotta di circa 1/3 rispetto a quella inizialmente proposta.
2. *<u>Eliminazione dei pannelli in area PAI PG3</u>*
   La riduzione dell'area d'impianto ha interessato prevalentemente la zona definita a pericolosità PG3 dal PAI. Si evidenzia, pertanto, che il nuovo layout di impianto non interferisce più con area a pericolosità e/o rischio come definite dal PAI.
3. *<u>Installazione di pannelli ad inseguimento solare</u>*
   L'analisi eseguita in prima battuta, che ha portato alla decisione della messa in opera di un sistema di regimazione delle acque meteoriche, è stata eseguita in una fase preliminare e sulla base di un'installazione tipologica di pannelli fotovoltaici fissi. Nelle successive fasi progettuali è stata eseguita un'analisi più approfondita, dalla quale è scaturito che i pannelli fotovoltaici proposti per l'impianto in oggetto, saranno caratterizzati da un sistema ad inseguimento solare e, inoltre, avranno un'inclinazione rispetto all'orizzontale compresa tra 50°-60°. Quindi, la rotazione del pannello annullerebbe l'effetto di ruscellamento concentrato che si verrebbe a creare se l'acqua meteorica cadesse sempre nello stesso punto, mentre l'elevata inclinazione del pannello diminuirebbe l'area coperta dal pannello stesso, modificando in modo irrilevante la caduta al suolo delle acque meteoriche.
   In seguito alle soluzioni e alle modifiche progettuali sopra esplicitate, si ritiene che la messa in opera di un sistema di regimazione delle acque meteoriche, come ipotizzato in fase preliminare, non si renda necessaria e per tale motivo è stato stralciato dal progetto e quindi dagli elaborati progettuali.

In data 05.05.2022 (prot. AdB n. 12403/2022) l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha comunicato che la società proponente non ha ottemperato completamente a quanto richiesto dall'AdB con nota n. 4546 del 17.01.2021. In particolare non è stato trasmesso lo studio idraulico richiesto.
Pertanto, nella nota, si rappresenta che il parere finale sull'intervento in progetto potrà essere formulato solo a seguito della acquisizione e valutazione della documentazione tecnica integrativa.

In data 21.07.2022 è stata trasmessa dal proponente uno Studio Geologico Tecnico, per rispondere al parere di competenza espresso dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (pec del 01.06.2022 (prot. Autorità Distrettuale n. 15100/2022 del 31.05.2022):

"È *stato condotto uno studio geologico tecnico, che si allega alla presente, in un'area ubicata sul territorio comunale di Monteverde (AV), lungo la SP83 e in prossimità del cimitero comunale, allo scopo di analizzarne l'assetto geomorfologico e definire le modalità di posa in opera di un cavidotto, a servizio di un impianto fotovoltaico di nuova realizzazione, che attraversa un area a pericolosità elevata PG3 come definita dal PAI.*

Si premette che il punto di connessione dell'impianto viene indicato e imposto dall'ente distributore in funzione delle caratteristiche tecniche della sua rete e la proponente non ha arbitrio in merito.

Come si evince dalla documentazione fornita, non esistono alternativa di attraversamento dell'area di intervento per raggiungere il punto di connessione senza interferire con le aree PAI a pericolosità PG3. In seguito ad una scrupolosa analisi territoriale si è giunti alla conclusione che le modalità di attraversamento, che conducono ad un impatto quasi nullo, sono quelle di attraversare le suddette aree PG3 lungo la sede stradale della provinciale SP83.

A seguito delle analisi effettuate si procede a sottoporre alla Vostra approvazione definitiva la soluzione alternativa che prevede per quel che concerne lo scavo il ricorso alla tecnica dello scavo in "microtrincea", da eseguire sulla sede stradale sul lato di monte.

Una volta posizionati i cavi all'interno dello scavo, per assicurare la loro protezione si opererà con il riempimento dello scavo con cemento e conseguente ripristino del sottofondo e del manto stradale.

Alla luce di quanto esposto nello studio allegato si evidenzia che l'entità dello scavo per la messa in opera del cavidotto e la metodologia di scavo proposta (si vedano dettagli nel capitolo "8 - Proposta di posa in opera del cavidotto"), in relazione con l'attuale assetto geomorfologico dell'area di intervento, sono tali da non compromettere l'attuale assetto geomorfologico.

Si richiede pertanto, in virtù dei chiarimenti forniti, di rilasciare parere definitivo favorevole alla realizzazione delle opere in oggetto non essendovi, ad opinione della scrivente, e salvo diversa indicazione, elementi che interferiscono con aree di pericolosità o rischio definite dal PAI. Tale parere dovrà pervenire entro e non oltre la data del 27 luglio in quanto il giorno successivo si terrà la Conferenza dei Servizi decisoria".

In data 02.08.2022 (prot. AdB n. 21133/2022) l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha comunicato il parere di competenza: "…*per quanto di competenza di questa Autorità di Bacino, preso atto e valutati tutti gli elaborati del progetto esprime parere di compatibilità al P.A.I. per l'intervento in oggetto, con le seguenti prescrizioni:*

- *il tratto di cavidotto elettrico interrato che attraversa l'area ad Alta Pericolosità Idraulica sia realizzato con la tecnica T.O.C. come rappresentato, anche, negli elaborati grafici presentati dalla società proponente e deve essere posato in modo tale che l' inizio e fine foro siano esterni alle aree allagabili per portate con tempi di ritorno pari a 200 anni;*
- *il piano di imposta dei pannelli fotovoltaici deve essere, almeno distante 75 m dall'asta del reticolo idrografico I.G.M. presente a sud dell'impianto;*
- *per il tratto di cavidotto interrato previsto in area a Pericolosità Geomorfologica Molto Elevata (tratto finale nel territorio di Monteverde) deve essere utilizzata la tecnica della microtrincea e lo scavo sarà richiuso man mano che si avanza con il posizionamento del cavo elettrico in modo da evitare il più possibile l'eventuale infiltrazione di acqua, in caso di pioggia;*
- *per quanto riguarda le attività e gli interventi siano comunque tali da non peggiorare le condizioni di funzionalità idraulica né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio; resta inteso che, sia in fase di cantiere e sia in fase di esercizio dell'impianto fotovoltaico e delle opere connesse, questa Autorità di Bacino Distrettuale si ritiene sollevata da qualsivoglia responsabilità conseguente a danneggiamenti e/o disservizi che dovessero occorrere, anche accidentalmente, a seguito di potenziali fenomeni di allagamento nell'aree di intervento;*
- *si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;*
- *il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia;*

Sarà cura del responsabile del rilascio del titolo abilitativo l'introduzione delle predette prescrizioni all'interno del relativo dispositivo e delle figure previste per legge la loro concreta attuazione".

4. CONCLUSIONI

Esaminato lo studio di VIA e VI e le relative conclusioni, oltre alle considerazioni fatte.

Successivamente sono state valutate le integrazioni e i chiarimenti prodotti, anche a seguito di richieste formulate durante le sedute della Conferenza dei Servizi. Di conseguenza il progetto è stato rimodulato, portando ad un ridimensionamento dell'area dell'impianto e alla modifica del percorso del cavidotto, per ben tre volte, passando da una soluzione di cavidotto aereo ad una linea in gran parte interrata.

Per quanto riguarda gli aspetti paesaggistici, l'impatto è mitigato dall'interramento, come detto sopra, del cavidotto. Comunque, gli aspetti paesaggistici sono oggetto di parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino.

Inoltre, siccome il progetto, nonostante le rimodulazioni, è limitrofo o attraversa aree a rischio idrogeologico, il proponente ha presentato ulteriori elaborati specialistici al fine di chiarire la compatibilità dell'intervento. Per quanto

riguarda l'area PG3 in prossimità del punto di consegna in comune di Monteverde, la nuova soluzione progettuale prevede non più l'installazione di pali, bensì l'interramento del cavidotto lungo la viabilità esistente.

A tal proposito, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha trasmesso, con pec del 02.08.2022 (prot. Autorità Distrettuale n. 21133/2022 del 02.08.2022), il parere di competenza: "…*per quanto di competenza di questa Autorità di Bacino, preso atto e valutati tutti gli elaborati del progetto esprime parere di compatibilità al P.A.I. per l'intervento in oggetto, con le seguenti prescrizioni:*

- *il tratto di cavidotto elettrico interrato che attraversa l'area ad Alta Pericolosità Idraulica sia realizzato con la tecnica T.O.C. come rappresentato, anche, negli elaborati grafici presentati dalla società proponente e deve essere posato in modo tale che l' inizio e fine foro siano esterni alle aree allagabili per portate con tempi di ritorno pari a 200 anni;*
- *il piano di imposta dei pannelli fotovoltaici deve essere, almeno distante 75 m dall'asta del reticolo idrografico I.G.M. presente a sud dell'impianto;*
- *per il tratto di cavidotto interrato previsto in area a Pericolosità Geomorfologica Molto Elevata (tratto finale nel territorio di Monteverde) deve essere utilizzata la tecnica della microtrincea e lo scavo sarà richiuso man mano che si avanza con il posizionamento del cavo elettrico in modo da evitare il più possibile l'eventuale infiltrazione di acqua, in caso di pioggia;*
- *per quanto riguarda le attività e gli interventi siano comunque tali da non peggiorare le condizioni di funzionalità idraulica né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio; resta inteso che, sia in fase di cantiere e sia in fase di esercizio dell'impianto fotovoltaico e delle opere connesse, questa Autorità di Bacino Distrettuale si ritiene sollevata da qualsivoglia responsabilità conseguente a danneggiamenti e/o disservizi che dovessero occorrere, anche accidentalmente, a seguito di potenziali fenomeni di allagamento nell'aree di intervento;*
- *si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;*
- *il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia;*

Sarà cura del responsabile del rilascio del titolo abilitativo l'introduzione delle predette prescrizioni all'interno del relativo dispositivo e delle figure previste per legge la loro concreta attuazione".

In data 06.04.2022 è stato acquisito il "**Sentito**" dell'Ente Gestore per i tratti che attraversano il SIC/ZSC 8040008 Lago San Pietro – Aquilaverde.

Infine sono stati chiariti gli aspetti inerenti la regimazione acque, eliminando *il sistema di regimazione delle acque meteoriche* nella nuova disposizione dell'impianto.

Non sono presenti sull'area vincoli ambientali:

- L'area di intervento non interessa direttamente, alcun'area vincolata paesaggisticamente, ai sensi del D.Lgs 42/2004, mentre il cavidotto, attraversa per circa 1km, l'area di interesse comunitario SIC-IT8040008 denominata San Pietro-Aquilaverde, che comprende anche la fascia di tutela paesaggistica, di 150m, da ambo i lati, del fiume Osento. In tale tratto il cavidotto sarà interrato, pertanto non vi saranno impatti visivi.
- Le aree interessate dagli interventi in progetto risultano completamente esterne alle zone IBA.

Inoltre, come si evince dal SIA e dalle integrazioni prodotte dal proponente, non si hanno impatti significativi sugli aspetti relativi:

- All'inquinamento atmosferico, in quanto l'impianto fotovoltaico, per sua natura, non comporta emissioni in atmosfera di nessun tipo durante il suo esercizio, e quindi non ha impatti sulla qualità dell'aria locale. Le uniche emissioni potrebbero verificarsi solo in fase di cantiere; per queste nel SIA si dichiara che "*L'area di intervento, compresa l'area vasta di riferimento, non presenta, quindi, criticità ai fini della tutela della qualità dell'aria per le emissioni prodotte in fase di cantiere dalla realizzazione del progetto*".
- All'inquinamento acustico. Le uniche problematiche acustiche sono di carattere temporaneo e limitate alla sola fase di costruzione. le verifiche dell'osservanza dei limiti in base alla normativa vigente risultano soddisfatte ad una distanza di 26 metri dal cantiere (SIA).
- Alla risorsa idrica, in quanto non vi saranno scarichi di nessun tipo, né di natura civile, né industriale.
  L'approvvigionamento idrico per la pulizia dei moduli fotovoltaica verrà effettuato mediante autobotte contenente acqua demineralizzata (stimabile in 100 mc per anno senza uso di detergenti).
- Alla componente suolo e sottosuolo. Nel corso della vita operativa dell'impianto (>25 anni), il sito oggetto di installazione insieme dei terreni appartenenti ai tre settori di impianto, manterrà il proprio stato naturale - ed in seguito al completamento del ciclo di vita operativo le attività di dismissione dell'impianto permetteranno il ripristino delle funzionalità originarie prima della realizzazione della centrale.
  Non ci saranno pertanto azioni dirette e contaminanti dirette sul suolo in oggetto, ma anzi lo stesso verrà preservato.
  Le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria elettro-meccanica saranno realizzate utilizzando i sistemi di viabilità interna e perimetrale con minimo impatto sul suolo e sottosuolo – localizzato nell'intorno della zona di impianto destinata all'intervento.
  Per le attività di manutenzione ordinaria come il lavaggio dei moduli fotovoltaici o il taglio dell'erba, gli interventi saranno di breve durata e con frequenza tale da non alternare gli usi potenziali del suolo e sottosuolo.
- Alla componente Fauna e Flora. Nel SIA si afferma che l'intervento non altera le caratteristiche ambientali dei luoghi e che comunque nella realizzazione dell'impianto essi verranno preservati. Inoltre tali aspetti sono trattati nella Valutazione Incidenza prodotta, nella quale si conclude che con l'adozione delle misure precauzionali e di mitigazione indicate per la fase di cantiere per la realizzazione sia del generatore fotovoltaico che dell'elettrodotto, e, quanto a quest'ultimo, con il ripristino dello stato dei luoghi a fine cantiere, la realizzazione dell'intervento non comprometterà

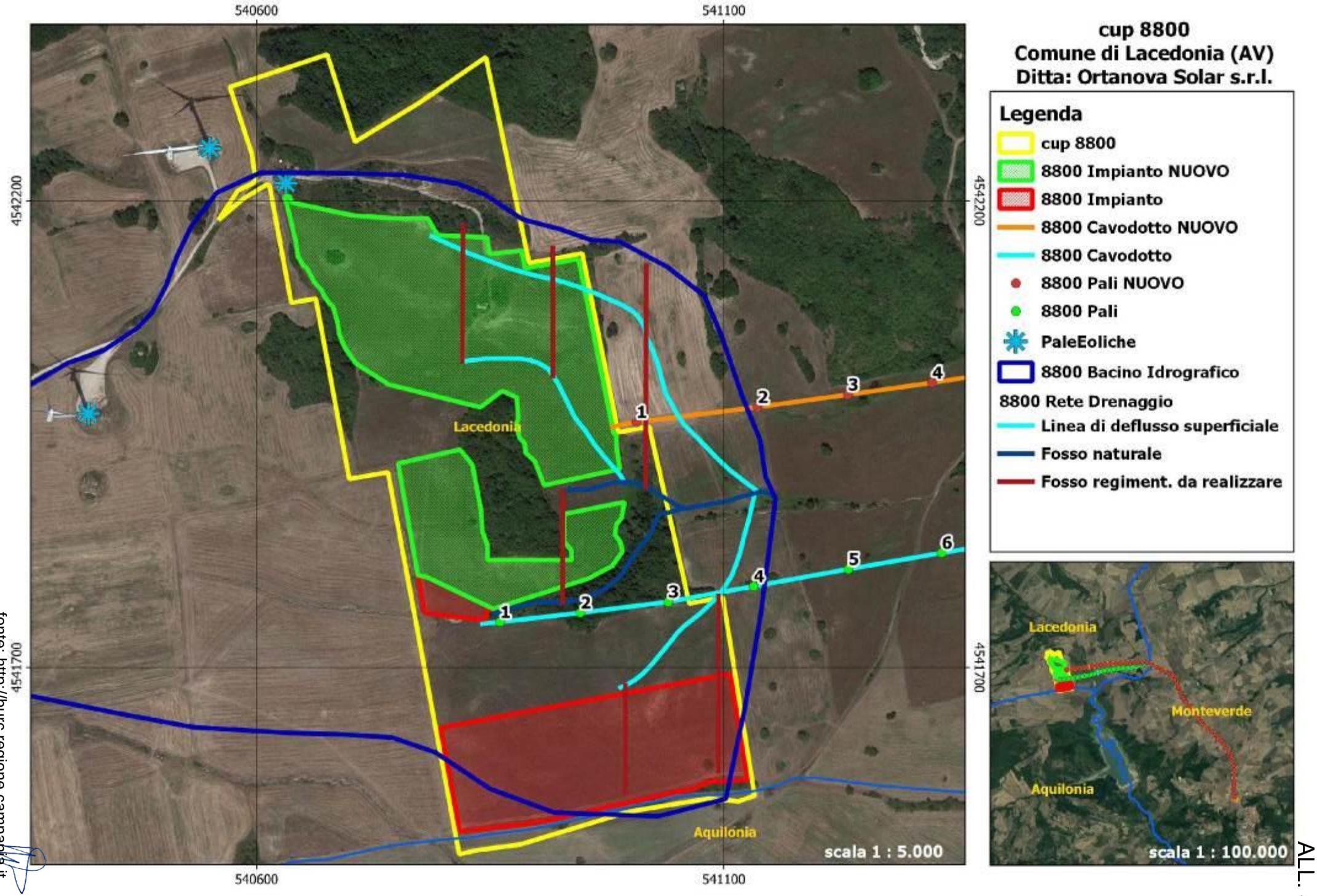
la compromissione degli elementi botanici, faunistici ed ecologici per i quali il SIC/ZSC è stato designato, né in generale delle biocenosi nel loro complesso.

- Alla componente Campi elettromagnetici. l'impatto elettromagnetico è da considerarsi del tutto trascurabile, comunque nullo per la popolazione.

Pertanto, per quanto sopra esposto, si ritiene di proporre parere favorevole al progetto presentato, attenendosi a quanto prescritto dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e fermo restando il completo rispetto della normativa di settore: Linee guida del DM 18.09.2010; PEAR Campania; Dlgs 199 del 08.11.2021.

04.08.2022

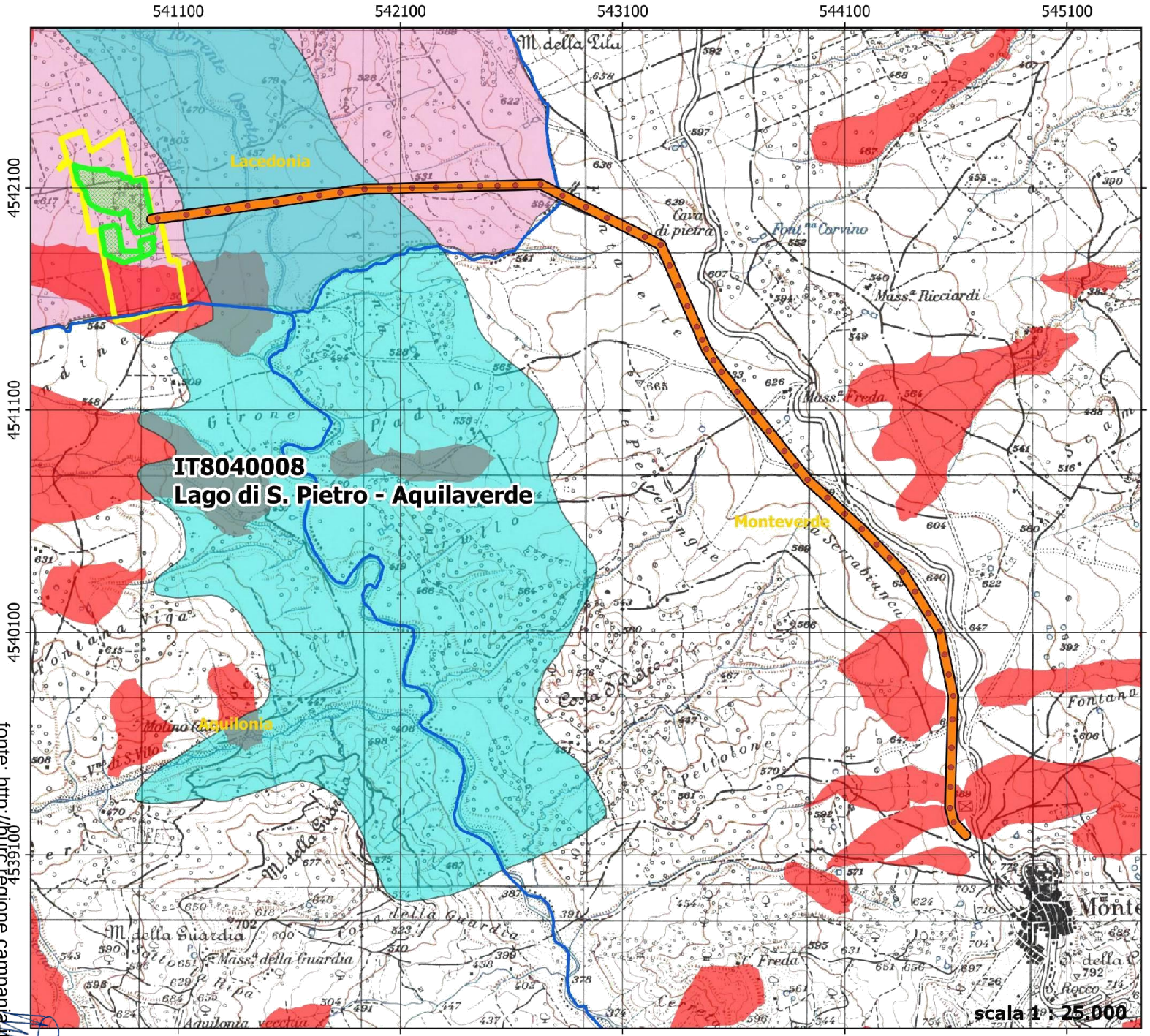
Il Funzionario Istruttore
geol. Paolo Mirra



fonte: http://burc.regione.campania.it

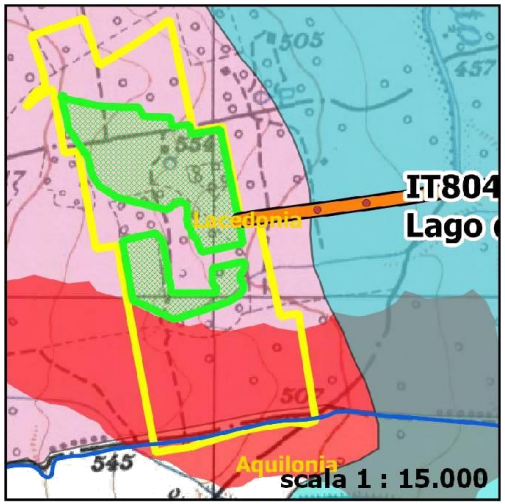
ALL. 5

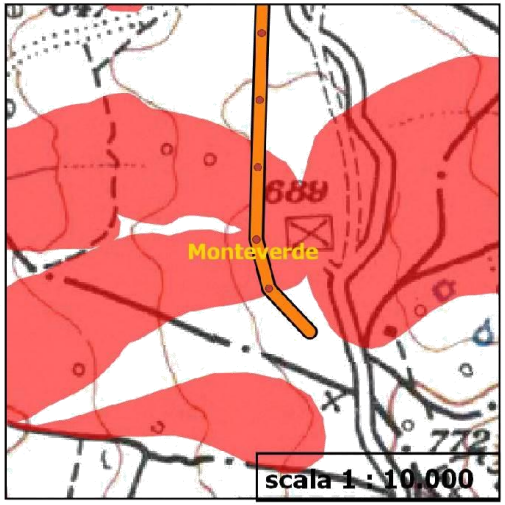
cup 8800
Comune di Lacedonia (AV)
Ditta: Ortanova Solar s.r.l.



Legenda

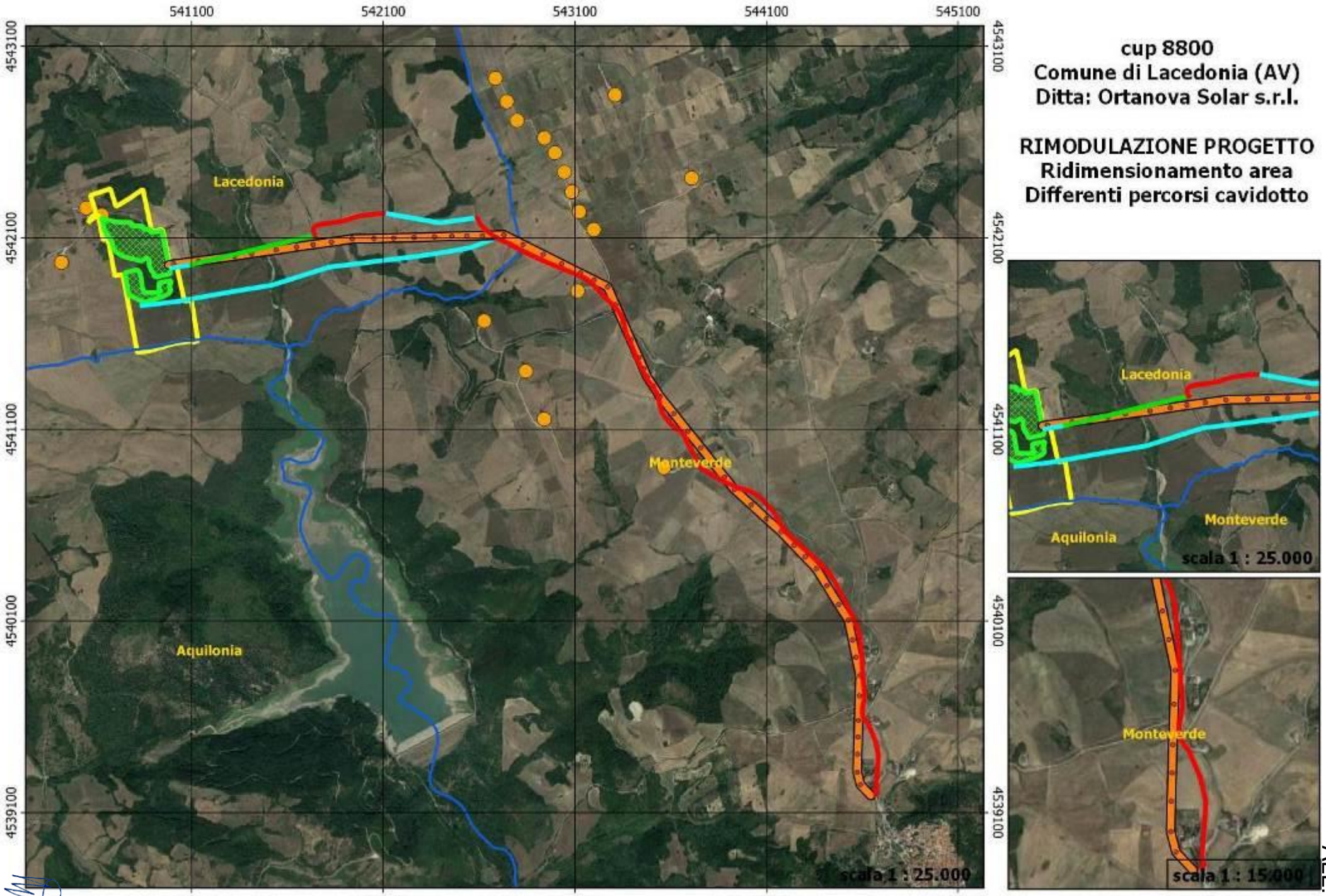
- cup 8800
- Impianto
- Cavodotto
- Pali
- Vinc Idrogeologico
- Pericolosità Frane
- Molto elevata P4
- SIC/ZSC





fonte: http://burc.regione.campania.it

ALL. 5



fonte: http://burc.regione.campania.it

ALL. 5

Da "utc.monteverde" <utc.monteverde@asmepec.it>
A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>
Data mercoledì 23 novembre 2022 - 10:48

CUP 8800 - Convocazione Conferenza di Servizi per il giorno 23 novembre 2022 trasmissione nota del comune di Monteverde protocollata

---

In allegato si ritrasmette nota del comune di Monteverde a firma del responsabile UTC e del Sindaco

Distinti saluti

ing. Maurizio ROSA

Allegato(i)

cup 8800 nota comune protocollata.pdf (632 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Monteverde
Prov. di Avellino
83049 - Via Fontana – Tel. 0827/86043 – Fax 0827/86303
www.comune.monteverde.av.it
comune.monteverde@tiscali.it - comune.monteverde@asmepec.it

Uno dei Borghi più belli d'Italia

Conferenza di Servizi del 23 NOVEMBRE 2022

Oggetto: CUP 8800 – Progetto di costruzione ed esercizio impianto fotovoltaico da 6,12 MW in località Trizzetto del comune di Lacedonia ed opere di connessione anche nel comune di Monteverde - conferenza dei servizi per rilascio provvedimento autorizzativo unico regionale ex art. 27 bis D. lg. 152/2000 e s. m. e i. - **Nota del comune di Monteverde**

In merito alla conferenza di servizi convocata per il giorno 23 novembre c.a., giusta nota acquisita al protocollo dell'Ente al numero 3480 del 10 Novembre 2022, il Sindaco del comune di Monteverde, non avendo avuto nessuna risposta a quanto già dichiarato nella nota del 12 gennaio 2021 prot.51, dichiara quanto segue:

L'area interessata dall'installazione dell'impianto fotovoltaico è posizionata a nord Ovest del bacino imbrifero denominato *Aquilaverde,* di interesse comunitario, di conseguenza, l'impianto da autorizzare ricadrebbe in un'area contermine ad un'area SIC.

Tale situazione determina una sottrazione del paesaggio che potrebbe provocare un calo dell'affluenza turistica ed incidere negativamente sulle politiche di sviluppo della comunità di Monteverde.

Infatti, i sotto elencati successi hanno condizionato positivamente lo sviluppo economico di Monteverde:

- *ASMEZ Premio Comune innovatori - Napoli 31 Maggio 2013;*
- *Entra nell'associazione Nazionale " I borghi più belli d'Italia, 22 Ottobre 2013;*
- *Il borgo più belli della Regione Campania il 4 gennaio 2015 (fonte il Kilimangiaro RAI TRE);*

Comune di Monteverde Prot. N. 0003617 del 23-11-2022 partenza

fonte: http://burc.regione.campania.it

- *Fondazione Italia U.S.A. Certificazione - Comune amico degli Stati Uniti d'America 6 gennaio 2015 (Senato della Repubblica - Roma);*
- *Aprile 2015 si classifica al 2° posto nella trasmissione televisiva Il borgo dei Borghi (rai tre il Kilimangiaro);*
- *Attestato di merito comune riciclone anno 2016 Lega Ambiente Campania;*
- *Rappresenta la Regione Campania – Assessorato al Turismo - all'inaugurazione dell'anno dei borghi Viaggio Italiano" Terme di Diocleziano Roma Il 15 dicembre 2017;*
- *semifinalista del concorso il borgo dei borghi, viene eliminato dal Borgo della Sicilia Petralia Soprana, che poi vince il premio finale Aprile 2019;*
- *Il 04 dicembre 2019, nell'anno del patrimonio culturale, viene premiato dalla commissione europea con il premio access city award 2019, il comune più accessibile d'Europa, sotto i 50.000 abitanti;*
- *Riconoscimento 100 mete 6 dicembre 2018 Palazzo Madame a Roma;*
- *Premio del Consiglio Regionale della Campania " Premio Padre Pio" 2020 Definito Il borgo più accessibile d'Italia;*
- *Finalista premio Make to Make premio Sanofia 27 Ottobre 2021;*
- *premio SMAU innovazione tecnologica 16 dicembre 2021;*

In aggiunta, è giusto precisare :

- nell'area SIC, sulle sponde del lago San Pietro, a pochissima distanza dall'area sulla quale si vuole installare l'impianto fotovoltaico, si è tenuto per 11 anni, dal 2006 al 2016, il Grande Spettacolo dell'Acqua che ha visto annualmente la presenza di 60.000 persone. L'evento è stato riconosciuto con Delibera della Giunta Regionale della Campania, n° 222 del 26 aprile 2017, di rilevante interesse pubblico.
- Il comune di Monteverde intende rimettere in moto l'evento del Grande Spettacolo dell'Acqua nell'area di attrazione turistica già identificata nel PUC approvato nel 2015. L'insistenza di un impianto fotovoltaico di enormi dimensioni potrebbe compromettere la ripresa del Grande Spettacolo dell'Acqua e quindi condizionare fortemente sia la ripresa dello spettacolo sia il conseguente successo dello stesso.
- Sempre nel PUC è delineata l'area di nidificazione della cicogna nera che da ormai 15 anni torna a Monteverde, dopo aver passato l'inverno in Africa. La cicogna, che privilegia la zona SIC come suo habitat naturale, potrebbe risentirne, di conseguenza, non fare più ritorno.

Ancora, l'impianto di cui trattasi, è ulteriormente elemento di sottrazione del paesaggio. Infatti, è "visibilmente ingombrante" da tutti i punti turistici strategici dell'abitato di Monteverde:

Comune di Monteverde Prot. N. 0003617 del 23-11-2022 partenza

fonte: http://burc.regione.campania.it

- dal Castello, punto strategico delle azioni turistico-culturali della Comunità di Monteverde,
- dal Serro della Croce, meta di innumerevoli visitatori per le bellezze ambientali e naturalistiche,
- dal Serro dell'Incoronata, luogo affascinante per le bellezze archeologiche, sottoposto a vincolo dalla Sovrintendenza.

Pertanto, vista l'alterazione che provocherebbe l'installazione dell'impianto in oggetto, il comune di Monteverde chiede di compensare la sottrazione del paesaggio con interventi di mitigazione ambientale nella misura del 3% annui dell'energia prodotta e dei relativi certificati verdi.

Il Responsabile dell'ufficio Tecnico

Ing. Maurizio Rosa

COMUNE DI MONTEVERDE * Prov. di Avellino *

Il Sindaco

Prof. Antonio Vella

Comune di Monteverde Prot. N. 0003617 del 23-11-2022 partenza

Da "sabap-sa@pec.cultura.gov.it" <sabap-sa@pec.cultura.gov.it>
A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>
Data mercoledì 23 novembre 2022 - 13:33

MIC|MIC_SABAP-SA|23/11/2022|0025809-P - CUP 8800 - Lacedonia - Monteverde - Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art 27 bis DLgs 152/2006 per Progetto di costruzione ed esercizio impianto fotovoltaico da 6120 MWE alla loc Trizzetto del comune di Lacedonia e opere di connessione anche nel comune di Monteverde - Proponente Ortanova srl - Riunione di conferenza di servizi per il g 23 novembre 2022in modalità videoconferenza - Determinazioni#68408993#

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.
Registro: SABAP-SA
Numero di protocollo: 25809
Data protocollazione: 23/11/2022
Segnatura: MIC|MIC_SABAP-SA|23/11/2022|0025809-P

Allegato(i)

CdS CUP 8800 Lacedonia-Monteverde.pdf (1526 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI SALERNO E AVELLINO

Alla Giunta Regionale della Campania,
Direzione Generale per Ciclo Integrato
delle acque e dei rifiuti, Valutazione e
Autorizzazioni Ambientali STAFF
Tecnico Amministrativo
Valutazioni Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it

MIC|MIC_SABAP-SA|23/11/2022|0025809-P

Oggetto: **CUP 8800** - Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 bis del D.Lgs. n° 152/2006 per ***"Progetto di costruzione ed esercizio impianto fotovoltaico da 6.120 MWE in Loc. Trizzetto del comune di Lacedonia e opere di connessione anche nel comune di Monteverde"*** - Proponente: **Ortanova S.r.l. - Riunione di Conferenza di Servizi per il giorno 23/11/2022** in modalità videoconferenza - **Determinazioni**

Si fa riferimento alla progettazione ed al procedimento di cui in oggetto, alla riunione di Conferenza di Servizi del 23/11/2022 convocata dalla Giunta Regionale Campania Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, Staff "*Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali*", ai precedenti atti resi da questo Ufficio nonché alla documentazione nell'insieme messa a disposizione dalla Società ovvero rese dagli altri Enti e/o Uffici pubblici coinvolti nel procedimento nonché a quanto rappresentato recentemente dalla Stazione di Lacedonia dei Carabinieri Forestale "*Campania*".

Per quanto si è potuto appurare anche la documentazione ultimamente esibita nell'apposito sito non chiarisce inequivocabilmente la situazione vincolistica presente nell'ambito interessato complessivamente dall'Impianto fotovoltaico in epigrafe (anche all'interno della perimetrazione esterna dell'ambito generale di impianto dei pannelli fotovoltaici) **e nelle inerenti *"aree contermini"*** e, soprattutto, a riguardo delle zone sia boscate e/o coperte da macchia mediterranea, sia oggetto di rimboschimento ai sensi della lettera g) del comma 1° dell'art. 142 del D.L.vo n. 42/2004 s.m.i.. Dal sopralluogo effettuato si è notata l'elevata visibilità del sito prescelto dal circondario diversamente da quanto sino ad ora sostenuto dalla Ditta proponente.

Tali aree risultano sussistere come nel caso del F.49 particelle nn. 210-211-231-283 (incluse nell'ambito recintato dal Parco fotovoltaico), **266 ovvero 265-267-205 comunque relazionate, ecc.** (già indicate nelle precedenti note) **ovvero nonostante che il Comune di Lacedonia, effettuando degli approfondimenti sulla vicenda, abbia esibito della documentazione, discussa e condivisa anche in Conferenza di Servizi,** nella quale, tra l'altro, si evidenzia la pubblicazione del Regolamento regionale n. 4 del 20/6/2022 (cfr. BURC n. 54 del 21/6/2022) contenente ulteriori modifiche alla definizione di "*bosco*", l'attività in itinere per la formazione del PUC "*per il quale è necessario completare la carta dei vincoli anche in virtù delle modifiche normative introdotte dal D.L.vo n. 34/2018*", lo studio in itinere di settore Carta dell'Uso Agricolo del Suolo con le "*analisi previste dal combinato disposto del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34 e dei Regolamenti Regionali 3/2017 – 8/2018 – 4/2022*" nonché una "*Cartografia delle Superfici Forestali (Aree Forestali ai sensi del D.lgs 34/2018 – art. 3 e 4; Reg.ti Regionali 3/2017 – 8/2018 – 4/2022*"), elaborata dal tecnico incaricato ed inerente al "*quadrante 3/3 alla scala 1:10.000 del Comune di Lacedonia (AV)*", e la sovrapposizione con il layout Impianto. Da tale documentazione il Comune di Lacedonia rileva la presenza di mappali riferibili alle zone di cui all'art. 142, 1° comma – lett. g), del D.L.vo n. 42/2004 s.m.i.. **Si coglie l'occasione per rammentare che in queste ultime cartografie si constata una presenza costante e diffusa di *"superfici a bosco e aree assimilate"* nel contesto territoriale in questione** tanto che, da una prima e di massima comparazione , sulle stesse graverebbe parzialmente anche il posizionamento dei pannelli (soprattutto nella porzione del Parco fotovoltaico ubicata a monte) oltre a sussistere indubbiamente nelle *"aree contermini"* .

A ciò si aggiunge che il Verbale redatto dalla Stazione di Lacedonia dei Carabinieri Forestale "*Campania*", inserito nel sito regionale lo scorso 18 novembre, in ogni caso segnala nella parte bassa o limitrofa e/o prossima alle particelle

fonte: http://b

oggetto degli accertamenti svolti (F. n. 49 part.lle 215 e 286) la presenza di alberature e di *"un'area boscata con specie tipiche della macchia mediterranea"*.

Negli atti visionati questo Ufficio non riscontra un'attestazione definitiva dell'UOD Strategia Agricola per le Aree a Bassa densità Abitativa della Direzione Generale per le politiche Agricole Alimentari e Forestali di codesta Regione (ex Stap di Avellino) sempre in merito al vincolo di cui all'art. 142, comma 1° - lett. g), del D.L.vo n. 42/2004 s.m.i..

D'altronde si sottolinea, ancora una volta, che gli elementi oggetto di salvaguardia paesaggistica sono per loro stessa natura non statici e come tali vanno individuati nelle ricognizioni che a loro volta devono essere costantemente aggiornate, mentre è evidente che le opere gravino sul corridoio ecologico individuato a livello provinciale.

Il Comune di Lacedonia, che si era riservato *"di pronunciarsi solo in seguito ad una più ampia valutazione da eseguirsi in sede di Commissione Locale per il Paesaggio, già istituita presso l'Ente, con le modalità e le tempistiche dell'ordinario procedimento previsto dal D.lgv. n. 42/2004 e s.m.i."* (cfr. nota comunale prot. n. 5062 del 27/07/2022) non ha, sino ad ora, inviato nuovi atti in merito, né ha chiarito alcune incongruenze constatate tra i vari atti esibiti (quale, ad esempio, il Certificato di Destinazione Urbanistica del 13/5/2022) e gli elaborati contenuti nella pratica. Ugualmente non sono pervenuti gli atti istruttori del Comune di Monteverde.

Si coglie l'occasione per evidenziare, altresì, che gli elaborati grafici messi redatti dalla Società, per quanto visionato, non sono stati ancora adeguati alle condizioni vincolanti imposte da altri Enti e, in particolare, dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'appennino Meridionale sebbene necessario per dare certezza della soluzione effettivamente oggetto di valutazione in considerazione che le stesse determinano la modifica, quantomeno, parziale dell'estensione dell'Impianto.

Per quanto sino ad ora messo a disposizione, questo Ufficio continua a ritenere che:

- **l'Impianto in epigrafe incida parzialmente con alcune opere previste** (incluse delle parti oggetto di collocazione dei pannelli oltre che per l'esecuzione dell'elettrodotto o delle opere infrastrutturali intrinsecamente connesse) **su aree sottoposte a tutela ai sensi dell'art. 142, 1° comma e lettere c -g, del D.L.vo n. 42/2004 s.m.i.;**
- **l'ambito nel complesso interessato dal Parco fotovoltaico nella perimetrazione** (esterna ed interna) **lambisce prevalentemente aree boscate o comunque alle medesime riferibili determinando che le attigue *"aree contermini"* di cui al D.M. 10/9/2010 sono per la loro maggiore estensione salvaguardate ai fini paesaggistici;**
- **le valutazioni complessive sull'Impianto rientrino**, salvo confutazione con atti certi, debbano essere assunte, per gli aspetti meramente paesaggistici, **nell'ambito del procedimento ordinario di cui alla Parte Terza del Codice dei beni culturali e del paesaggio;**
- **il contesto territoriale coinvolto dall'intervento risulta di rilevante pregio paesaggistico-ambientale** la cui valenza è determinata principalmente dalle caratteristiche morfologiche ed orografiche della vallata, dall'alternarsi della vegetazione o delle colture degli appezzamenti nei rilievi collinari che ne determinano un aspetto a mosaico, dalla vocazione prettamente rurale della zona e dalla conservazione tuttora di un rapporto equilibrato tra il costruito, per lo più tipico dell'architettura tradizionale del loco, e l'area in edificata.

Per quanto sopra esposto, in attesa di nuove valutazioni da parte dei Comuni coinvolti e di altre verifiche, ovvero nel rimarcare che l'area prescelta appare inidonea ad accogliere ulteriori insediamenti per la produzione di energia, questa Soprintendenza ribadisce che <<*l'istanza in questione non possa essere definita positivamente date le criticità riscontrate relativamente all'esecuzione dell'Impianto de quo rispetto alle esigenze di tutela del paesaggio oltre che per le inadempienze non adeguatamente approfondite dalla Società proponente. Parere contrario è reso anche per quanto concerne la V.I.A.*>>.

Al contempo, al fine sia di salvaguardare i contesti e gli elementi tutelati per gli aspetti paesaggistici, sia di ottenere un'apprezzabile mitigazione dell'intervento nelle vedute di insieme dei luoghi dai principali punti di vista della zona nonché tenuto conto delle proprie competenze per quanto sino d ora appurato e non confutato, **questa Soprintendenza conferma quanto già esplicitato nelle precedenti note** (protocollo nn. 17024/2022 e 19064/2022) **cioè, nello specifico, di reputare indispensabile che la soluzione progettuale contempli quantomeno**:

- *<<un netto ridimensionamento della superficie dell'Impianto escludendo il posizionamento dei pannelli fotovoltaici come l'esecuzione delle opere funzionali alla connessione alla RTN e/o comunque intrinsecamente correlate sulle "superfici a bosco e aree assimilate" (cfr. "Cartografia delle Superfici Forestali (Aree Forestali ai sensi del D.lgs 34/2018 – art. 3 e 4; Reg.ti Regionali 3/2017 – 8/2018 – 4/2022" ricevuta al protocollo al n. 16908/2022), sugli ambiti di contenuta estensione compresi tra le zone vincolate comprese*

fonte: http://b

*nelle "**aree contermini**" (come nel caso, ad esempio, delle particelle nn. 230 nella parte a valle del percorso, 265, 266, ecc.), **ovvero allontanando adeguatamente la loro collocazione dalle aree tutelate soprattutto nella parte ad ovest ed a nord** (oltre a quelle che si ritengono vincolate diversamente da quanto sostenuto dalla Ditta richiedente>>.* Altrettanto importante sarebbe la riconnessione dei diversi appezzamenti boscati;

- **la realizzazione dell'elettrodotto esclusivamente in cavo interrato.**

Per gli aspetti archeologici si rimanda, invece, a quanto già specificato precedentemente (cfr. nota prot. n. 12287 del 31/5/2022).
Infine, si chiede a codesto Staff di inserire la presente nel Verbale della Conferenza affinché ne divenga parte integrante.

Responsabile dell'Area Funzionale VI - Paesaggio
arch. Eleonora Scirè

Il Funzionario Archeologo Responsabile
dott.ssa Silvia Pacifico

Il Soprintendente
dott.ssa Raffaella Bonaudo

MINISTERO DELLA CULTURA
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SALERNO E AVELLINO
Via Tasso, 46 – 84121 Salerno; Tel. 089.318174
Via Dalmazia, 22 – 83100 Avellino; Tel. 0825.279111 o 784265
PEC: mbac-sabap-sa@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-sa@beniculturali.it

fonte: http://b

ALL 8

Da "mbac-sabap-sa@mailcert.beniculturali.it" <mbac-sabap-sa@mailcert.beniculturali.it>
A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>
Data martedì 31 maggio 2022 - 10:48

MIC|MIC_SABAP-SA|31/05/2022|0012287-P - CUP 8800 - Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art 27 bis del D Lgs 152/2006 per Progetto di costruzione ed esercizio impianto fotovoltaico in loc Trizzetto del comune di Lacedonia e opere di connessione anche nel comune di Monteverde - Proponente: Ortanova Srl - Riunione di conferenza di Servizi per il giorno 10/5/2022 - Reiterazione parziale della richiesta di integrazione del 4/4/2022#56945699#

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.
Registro: SABAP-SA
Numero di protocollo: 12287
Data protocollazione: 31/05/2022
Segnatura: MIC|MIC_SABAP-SA|31/05/2022|0012287-P

Allegato(i)

PDF_1653986865982a46488f4-96b3-434f-843f-4aa2510e8620.pdf (380 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALL 8

Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI SALERNO E AVELLINO

Alla

Giunta Regionale della Campania , Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazione e Autorizzazioni Ambientali
STAFF Tecnico Amministrativo
Valutazioni Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it

Oggetto: **CUP 8800** - Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 bis del D.Lgs. n° 152/2006 per ***"Progetto di costruzione ed esercizio impianto fotovoltaico da 6.120 MWE in Loc. Trizzetto del comune di Lacedonia e opere di connessione anche nel comune di Monteverde"*** - Proponente: **Ortanova S.r.l. - Riunione di Conferenza di Servizi per il giorno 10/5/2022** ore 10:30 in modalità videoconferenza – **Reiterazione parziale della richiesta di integrazione del 4/4/2022**

Si fa riferimento alla progettazione ed al procedimento di cui in oggetto, alla riunione di Conferenza di Servizi del 31/5/2022 convocata dalla Giunta Regionale Campania Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, Staff *"Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali"*, ai precedenti atti resi da questo Ufficio nonché alle integrazioni documentali nell'insieme messe a disposizione dalla Società ed agli atti inerenti predisposti dagli altri Enti coinvolti nel procedimento. **Dall'esame di quanto sopra esposto, per gli aspetti paesaggistici, questa Soprintendenza evidenzia quanto nel seguito esplicitato.**
L'istanza continua ad essere sprovvista degli atti propedeutici ed essenziali per il rilascio del proprio parere di competenza quali le "Relazioni tecniche istruttorie, di cui all'art. 146 del D.Lvo n. 42/04 e s.m.i., dei Comuni di Lacedonia e Monteverde pertinenti sia alla materia paesaggistica (comprensiva della Proposta di Provvedimento Paesaggistico), sia agli aspetti urbanistico-edilizi" che, come già riferito nelle note trasmesse, devono, <<*tra l'altro, dettagliare i diversi tipi di vincolo ai fini paesaggistici sussistenti nell'intero ambito territoriale direttamente interessato dalle opere ovvero compresi nelle "aree contermini" di cui al D.M. 10/9/2010, descrivere i lavori previsti e giustificare la loro compatibilità con i valori paesaggistici riconosciuti da detti vincoli e con i relativi criteri di gestione dei medesimi*>>. Ugualmente non sono stati esibiti i relativi pareri delle Commissioni Locali per il Paesaggio dei predetti Comuni, né è stato dato riscontro agli approfondimenti pertinenti agli usi civici anche in relazione agli appezzamenti di proprietà demaniale dello Stato e/o comunali esistenti in loco con idonea attestazione da parte del competente Settore regionale Bilancio e Credito Agrario.
La documentazione tecnica manca tuttora:

1. degli <<*elaborati (grafici e descrittivi) maggiormente dettagliati comprensivi di indicazione delle "aree contermini" di cui al D.M. 10/9/2010 ed approfonditi a riguardo dell'individuazione, nel contesto territoriale coinvolto dagli interventi, dei centri storici, dei numerosi beni salvaguardati in base alla Parte Seconda del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (sia a seguito di emanazione di appositi DD.MM., sia ai sensi degli artt. 10 – 11 del medesimo Codice) oltre alle zone tutelate in base alla Parte Terza (artt. 136 e/o 142) del D.L.vo n.42/2004 e ss.mm.ii. (specificando tutti i diversi tipi di vincolo inerenti il predetto art. 142). Tali elaborati (da redigersi in scala che risulti chiaramente leggibile), soprattutto nelle planimetrie ricognitive dell'inquadramento vincolistico pertinente ai beni culturali e del paesaggio (Parte Seconda e Parte Terza del D.Lgs 42/04 e s.m.i.) vanno estesi in linea d'aria a circa 5 km dalla perimetrazione esterna dell'Impianto fotovoltaico*>>;
2. della planimetria generale, maggiormente leggibile e completa, dell'impianto fotovoltaico con le relative opere annesse (sottostazione di elevazione di utenza, cabine, elettrodotti, cavidotti, percorsi, ecc.) e delle *"aree contermini"* sovrapposta alla delimitazione certa di tutti gli elementi ed aree tutelati ai fini paesaggistici. A riguardo, la Tavola inerente alle *"Aree Contermini"* messa a disposizione lo scorso marzo non precisa, infatti, tutti i tipi di vincolo ai sensi dell'art. 142 del D.L.vo n. 42/2004 s.m.i. come, ad esempio, la presenza di zone boscate e/o coperte da vegetazione tipica della macchia mediterranea di cui alla lettera g) benché le stesse visure catastali esibite segnalino la sussistenza di boschi in particelle quantomeno intrinsecamente connesse o relazionate;

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. riprese fotografiche e fotosimulazioni (ante e post-operam, nelle modalità esposte neille precedenti richieste, dai numerosi punti percettivi sensibili, ai sensi degli artt. 10, 136 e 142 del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii (beni architettonici, paesaggistici ed archeologici accessibili al pubblico, vie di percorrenza, ecc.), senza trascurare i vari centri o borghi storici interessati (Bisaccia, Lacedonia e Aquilonia), ovvero dai punti di belvedere o di maggiore frequentazione diffusi nel territorio. Inoltre, si ribadisce che le stesse vanno corredate da una planimetria con indicazione dei coni ottici e comprendere anche altri impianti FER (Fonte Energie Rinnovabili) realizzati, già autorizzati o in corso in autorizzazione al fine di consentire un'analisi e la percezione dell'intervisibilità cumulata dei medesimi.

A ciò si aggiunge che alcune considerazioni e/o integrazioni già formulate dagli altri Enti, come nel caso dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale sembrano ripercuotesi in modo alquanto significativo sulla progettazione complessiva dell'impianto fotovoltaico di cui in epigrafe laddove segnalano da una parte che *"tutto il settore "C" e parte del settore "B" ricadono in area a "Pericolosità Geomorfologica Molto Elevata" (P.G.3)*>>, mentre dall'altra parte che una porzione del <<*cavidotto aereo attraversa aree a "Pericolosità Idraulica Alta" (P3)*>>.

Pertanto, questa Soprintendenza ritiene che le carenze documentali sopra segnalate e non ancora colmate non permettano alla stessa di individuare correttamente le proprie competenze (ai sensi degli artt. 142 e 152 del D.L.vo n. 42/2004 s.m.i.), **né, tanto meno, di definire compiutamente l'istanza. Al contempo, l'integrazione documentale va rapportata alla necessaria rivisitazione degli elaborati progettuali per come allo stato elaborati. E', infatti, necessario chiarire prioritariamente ed inequivocabilmente la progettazione sottoposta a valutazione e sulla quale, conseguentemente, questo Ufficio si esprimerà tenendo conto delle specificità e della valenza anche paesaggistica della contesto territoriale coinvolto.**

Si coglie l'occasione per segnalare, altresì, che le opere contemplate nell'insieme dall'esecuzione dell'impianto (inclusi i cavidotti) devono essere considerate nella loro unitarietà e data la portata non possono rientrare nella casistica di cui all'Allegato A del DPR n. 31/2017 ovvero per ribadire che la precedente nota con prot. n. 28312 del 30/12/2022 non è riferita ai vincoli di cui all'art. 142 del D.L.vo n. 42/2004 s.m.i., né agli immobili sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 sempre del Codice.

Da un esame della stessa istanza, ma per quanto attiene alla tutela archeologica,

VISTI

- il documento Viarch;
- l'art. 28 comma 4 D.Lgs. 42/2004;
- l'art. 25 D.Lgs. 50/2016;

CONSIDERATO

- che il comprensorio dell'area di progetto è caratterizzato da alto potenziale archeologico;
- che l'entità e la tipologia delle opere sono caratterizzate da notevole impatto sul sottosuolo;

per tutto quanto premesso e considerato, questa Ufficio, qualora sia stato validato il provvedimento autorizzatorio unico regionale, subordina qualunque eventuale autorizzazione all'opera a farsi, per quanto concerne la tutela archeologica, ai risultati delle indagini archeologiche preventive che dovranno essere eseguite nell'aree interessate dai seguenti interventi al fine di verificare la stratigrafia archeologica e la presenza di eventuali preesistenze:

1. LACEDONIA: Area Impianto - Areale A – Settore N;
2. LACEDONIA: Area Impianto - Areale B – Settore N;
3. LACEDONIA: Area Impianto - Areale B – Settore S;
4. LACEDONIA: Elettrodotto P.2;
5. LACEDONIA: Cavidotto interrato I tratto;
6. MONTEVERDE: Cavidotto interrato II tratto;
7. MONTEVERDE: Cavidotto interrato IV tratto.

I saggi archeologici debbono essere realizzati da maestranze specializzate in possesso dei requisiti di categoria OS25.

Tutti gli interventi archeologici e, comunque, tutte le opere che comportino scavo e movimento terra debbono essere eseguiti sotto il controllo di un archeologo in possesso dei titoli previsti dalla normativa vigente, che dovrà concordare con il funzionario responsabile per territorio, tempi e metodologie di indagine e standard di documentazione.

MINISTERO DELLA CULTURA
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SALERNO E AVELLINO
Via Tasso, 46 – 84121 Salerno; Tel. 089.318174
Via Dalmazia, 22 – 83100 Avellino; Tel. 0825.279111 o 784265
PEC: mbac-sabap-sa@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-sa@beniculturali.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

A discrezione del professionista incaricato, le indagini debbono essere eseguite con l'ausilio di mezzo meccanico dotato di benna liscia esclusivamente per gli strati superficiali, per i quali sia provata la totale assenza di interesse archeologico e che si proceda, per il restante, con scavo stratigrafico a mano, fornendo al professionista la manodopera necessaria.

A cura del professionista incaricato dell'esecuzione dei saggi, deve essere la redazione della documentazione del giornale di scavo, delle schede di unità stratigrafiche e la restituzione grafica e fotografica delle eventuali evidenze rinvenute, oltre alla sistemazione dei materiali di scavo, senza alcun onere per quest'Ufficio.

Qualora nel corso dei saggi si intercettassero strutture e/o depositi archeologici, la Soprintendenza si riserva ai fini della tutela archeologica di richiedere ulteriori approfondimenti, anche in estensione, al fine di verificare l'entità e lo sviluppo planimetrico delle evidenze individuate, se necessario ai fini della tutela, di richiedere particolari misure di protezione e restauro.

L'eventuale nulla osta a procedere dei lavori in oggetto è condizionato dai risultati suddetti che saranno tempestivamente valutati da quest'Ufficio, previa consegna della pertinente documentazione da parte della Ditta incaricata dell'esecuzione dei saggi preventivi.

Infine, nel fare presente che date le carenze e criticità tuttora riscontrate per la materia paesaggistica questa Soprintendenza non può definire l'istanza de qua, si chiede a codesto Staff di inserire la presente nel Verbale della Conferenza affinché ne divenga parte integrante.

Responsabile Unico per le Amministrazioni Statali
Funzionario Archeologo Responsabile
dott.ssa Silvia Pacifico

Responsabile dell'Area Funzionale VI - Paesaggio
arch. Eleonora Scirè

Il Soprintendente
dott.ssa Raffaella Bonaudo

MINISTERO DELLA CULTURA
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SALERNO E AVELLINO
Via Tasso, 46 – 84121 Salerno; Tel. 089.318174
Via Dalmazia, 22 – 83100 Avellino; Tel. 0825.279111 o 784265
PEC: mbac-sabap-sa@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-sa@beniculturali.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da "protocollo@pec.enac.gov.it" <protocollo@pec.enac.gov.it>
A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>
Data lunedì 1 febbraio 2021 - 11:40

ENAC-TSU-01/02/2021-0010893-P - CUP 8800 - Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell¿ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al ¿Progetto di costruzione ed esercizio impianto fotovoltaico da 6,120 MWe in loc. Trizzetto del Comune di Lacedonia e opere di connessione anche nel Comune di Monteverde¿ - Proponente: Ortanovas.r.l. Riscontro nota di: Avvio del procedimento-Comunicazione ai sensi dell¿art. 27 bis comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.#95244547#

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.
Registro: ENAC
Numero di protocollo: 10893
Data protocollazione: 01/02/2021
Segnatura: ENAC-TSU-01/02/2021-0010893-P

Allegato(i)

Risposta avvio del procedimento 3.pdf (347 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE

Il Direttore Operazioni Sud

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti
Autorizzazioni Ambientali
Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali
Pec: staff.501792@pec.regione.campania.it

Regione Campania
Direzione Generale Sviiluppo Economico e
Attività produttive U.O.D Energia, efficientamento e risparmio energetico
Pec: cds.energia@pec.regione.campania.it

e p.c.
Ortanova solar srl
ortanovasolrslr@legalmail.it

Oggetto: **CUP 8800** – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al "Progetto di costruzione ed esercizio impianto fotovoltaico da 6,120 MWe in loc. Trizzetto del Comune di Lacedonia e opere di connessione anche nel Comune di Monteverde" – Proponente: Ortanovas.r.l.
Riscontro nota di: *Avvio del procedimento-Comunicazione ai sensi dell'art. 27 bis comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.*

Si fa riferimento alla comunicazione assunta al prot. ENAC-PROT-26/01/2021-0008273-A ed inerente all'istanza in oggetto.

In proposito, relativamente al parere di questa Amministrazione, si rappresenta che, per motivi di ufficio dovuti alla complessa valutazione tecnica necessaria, questa Direzione, di norma, non partecipa alle conferenze di servizi garantendone tuttavia il rispetto dell'iter e delle tempistiche attraverso una procedura telematica all'uopo implementata.

Lo scrivente Ente è difatti unicamente chiamato ad esprimere un parere circa la valutazione di costituzione di potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea ex dell'art 709 del Codice della Navigazione.
Ciò viene garantito tramite una procedura telematica (secondo quanto previsto dall'articolo 3-bis della Legge 241/90 miglioramento dell'efficienza mediante uso della telematica), pubblicata sul sito internet istituzionale dell'Ente *www.enac.gov.it*, alla sottopagina>*https://www.enac.gov.it/aeroporti/infrastrutture-aeroportuali/ostacoli-e-pericoli-per-la-navigazione-aerea/procedura* <.

In virtù di ciò, si rappresenta al Responsabile della Conferenza dei Servizi ed a Codesta amministrazione, la necessità che il proponente provveda, contestualmente al complessivo iter di cui alla Conferenza di Servizi, alla richiesta di valutazione

Viale Fulco Ruffo di Calabria
Palazzina Pegaso
Aeroporto di Napoli Capodichino
80144 Napoli
c.f. 97158180584
TSU

tel. +39 081 7896953
fax +39 081 7896742
operazioni.sud@enac.gov.it
protocollo@pec.enac.gov.it
www.enac.gov.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

attraverso la procedura di “Verifica Preliminare” prima richiamata tanto per l’opera quanto per le attrezzature ed i mezzi di cantiere.
La scrivente Direzione potrà esprimere il proprio parere nell’ambito della conferenza di servizi solo in seguito all’inserimento dell’istanza, da parte del proponente, in modo conforme a quanto indicato dalla procedura, ed alle successive analisi e verifiche. Qualora dalla “Verifica Preliminare” risultassero interferenze con aspetti aeronautici, il proponente dovrà porre in atto le azioni previste dalla procedura, inviando la documentazione richiesta. Nel caso in cui, invece, non dovesse emergere alcuna interferenza, il proponente dovrà predisporre e presentare all‘amministrazione procedente un’apposita asseverazione, redatta da un tecnico abilitato ed iscritto al relativo albo, che attesti l’esclusione dall’iter valutativo allegando il report della procedura telematica. Nei casi dubbi, la procedura prevede di richiedere lo stesso la valutazione richiamando le previsioni di cui agli articoli 709, 711, 712 e 713 del Codice della Navigazione.

Si ribadisce pertanto, che la presente comunicazione non è da intendersi espressione del parere di questa Amministrazione nell’ambito della Conferenza di Servizi istruita, bensì nota di chiarimento circa la procedura che il proponente deve seguire ai fini dell’acquisizione del parere di questo Ente in riferimento alla costituzione di potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea.

Al Responsabile della conferenza di servizi ed a codesto Ente, si chiede di voler informare il proponente e citare nel verbale della prossima riunione la presente nota ed i suoi contenuti.

Distinti saluti.
Ing. Andrea Costantini
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell’art. 24 D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii.)

MS (Rif 8273/2021)

Da "protocollo@pec.enac.gov.it" <protocollo@pec.enac.gov.it>
A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>
Data mercoledì 14 aprile 2021 - 08:38

ENAC-TSU-14/04/2021-0041232-P - CUP 8800 - Avviso scadenza dei termini per la richiesta di integrazioni.#99005303#

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.
Registro: ENAC
Numero di protocollo: 41232
Data protocollazione: 14/04/2021
Segnatura: ENAC-TSU-14/04/2021-0041232-P

Allegato(i)

lettera CUP8800 campania.pdf (140 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ENAC
ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE

Direzione Operazioni Sud

Regione Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali
Pec: staff.501792@pec.regione.campania.it

Oggetto: CUP8800 – Impianto fotovoltaico nel Comune di Lacedonia (AV) Trizzetto – Proponente Ortanova Srl.

Si fa riferimento alle nota prot. 184384 del 07-04-21 di Codesta Regione relativa al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale per l'impianto in oggetto.

In proposito si rappresenta che, per motivi di Ufficio dovuti alla complessa valutazione tecnica necessaria, questa Direzione, di norma, non partecipa a procedimenti autorizzatori unici e conferenze di servizi.

Per le richieste di parere-nulla osta relative ad ostacoli o pericoli alla navigazione aerea, questa Direzione provvede a comunicare agli interessati la determinazione finale sulla compatibilità aeronautica degli impianti e costruzioni che possono costituire ostacolo e/o pericolo alla navigazione a completamento dell'istruttoria, ai sensi dell'art. 709 del Codice della Navigazione, solo dopo aver ricevuto i risultati della ricognizione tecnica di ENAV, volta ad identificare possibili interazioni con le procedure strumentali di volo, i sistemi di radionavigazione e le superfici di delimitazione ostacoli di cui al Regolamento ENAC per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti, fatte salve le competenze dell'Aeronautica Militare.

Pertanto, al fine dell'ottenimento del parere-nulla osta, è necessario che il proponente attivi la procedura descritta nel Protocollo Tecnico pubblicato sul sito dell'Ente www.enac.gov.it alla sezione "*Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea*", inviando alla scrivente Direzione la documentazione necessaria e attivando, contestualmente, analoga procedura con ENAV.

Si sottolinea la necessità di accertare preliminarmente, tramite un tecnico abilitato, se, sulla base dei criteri contenuti nel documento "*Verifica preliminare*", vi siano le condizioni per l'avvio dell'iter valutativo, in quanto, così come riportato sulla procedura pubblicata, "*qualora dalle verifiche non dovesse emergere alcun interesse aeronautico, l'utente dovrà predisporre e presentare al Comune competente per territorio e alle eventuali Amministrazioni statali o locali interessate (come ad esempio*

Viale Fulco Ruffo di Calabria
Palazzina Pegaso
Aeroporto di Napoli Capodichino
80144 Napoli
c.f. 97158180584
TSU

tel. +39 081 7896953
fax +39 081 7896742
operazioni.sud@enac.gov.it
protocollo@pec.enac.gov.it
www.enac.gov.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

nel caso di Conferenze di Servizi) un'apposita asseverazione redatta da un tecnico abilitato che ne attesti l'esclusione dall'iter valutativo".

Si rappresenta, infine, che la presente comunicazione ha validità del tutto generale in relazione alla valutazione di ostacoli e pericoli alla navigazione aerea, pertanto al fine di ridurre comunicazioni che hanno carattere di ripetitività, codesta Regione è pregata di rendere note le informazioni sopra riportate ai proponenti dei singoli processi, verificando in sede di conferenza dei servizi che gli stessi si siano muniti del predetto parere-nulla osta o della suddetta asseverazione, evitando di estendere comunicazioni ed inviti alla Scrivente.

Si ringrazia per la collaborazione e si porgono distinti saluti

Il Direttore
Ing. Andrea Costantini

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii.)

(ns prot.38614 del 07-04-21)

Alla Regione Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
STAFF Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali
Via A. De Gasperi, 28
80133 Napoli
staff.501792@pec.regione.campania.it

e p.c.
Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Sviluppo Economico ed Attività Produttive Energia, Efficientamento Energetico e Risparmio Energetico Green Economy e Bioeconomia – Centro Direzionale
uod.500203@pec.regione.campania.it

Comune Lacedonia
protocollo.lacedonia@asmepec.it

Comune Monteverde
utc.monteverde@asmepec.it

ENAC S.P.A. Direzione Operazioni Napoli
Blocco Tecnico ENAC-ENAV
protocollo@pec.enac.gov.it

Oggetto: CUP 8800 – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al "Progetto di costruzione ed esercizio impianto fotovoltaico da 6,120 MWe in loc. Trizzetto del Comune di Lacedonia e opere di connessione anche nel Comune di Monteverde" – Proponente: Ortanova Solar s.r.l. – **Asseverazione verifica preliminare Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea.**

Il sottoscritto GIULIO DE SIMONE nato a ATRIPALDA il 28/05/1982, residente a Via Gaetano Marzotto, 20 Roma, codice fiscale DSMGLI82E28A489U iscritto all'albo degli ingegneri della provincia di Roma, matr. A27654, in qualità di professionista incaricato per Progettazione Impianto Fotovoltaico in oggetto, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere o di uso di atti falsi, come previsto dall'art. 76 del citato DPR 445/2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" sotto la propria responsabilità,

1. constatati i dati tecnici delle opere contenuti nel progetto generale dell'opera;
2. consultate le disposizioni ENAC/ENAV, in particolare il documento "VERIFICA PRELIMINARE VERIFICA POTENZIALI OSTACOLI E PERICOLI PER LA NAVIGAZIONE AEREA" - https://www.enac.gov.it/aeroporti/infrastrutture-aeroportuali/ostacoli-e-pericoli-per-la-navigazione-aerea/verifica-preliminare;
3. Consultato l'utility di pre-analisi https://www.enav.it/sites/public/it/Home.html

ASSEVERA CHE

dalle verifiche eseguite in conformità a quanto riportato nel capitolo 1, punti a), b), c), d), e), f) e specificate nei capitoli successivi, non emergere alcun interesse aeronautico.

Per tale motivazione si esclude la valutazione dell'opera sotto gli aspetti aeronautici.

Secondo quanto previsto dal documento anzidetto, si presenta la presente asseverazione al Comune competente per territorio e alle Amministrazioni statali o locali interessate.

Roma 25/10/2021

il tecnico

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALL 9

Data: 16 novembre 2021, 18:36:23

Da: protocollo@pec.enac.gov.it

A: ortanovasolarsrl@legalmail.it

Oggetto: Conferma ricezione "CUP 8800 ? Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell? ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss. mm.ii. relativamente al ?Progetto di costruzione ed esercizio impianto fotovoltai#110199248#

Conferma di ricezione "CUP 8800 ? Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell?ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al ? Progetto di costruzione ed esercizio impianto fotovoltaico da 6,120 MWe in loc. Trizzetto del Comune di Lacedonia e opere di connessione anche nel Comune di Monteverde? ? Proponente: Ortanova Solar s.r.l. ? Asseverazione verifica preliminare Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea." del 16-11-2021

Segnatura: ENAC-PROT-16/11/2021-0132418-A
Codice Amministrazione: ENAC
Codice AOO: ENAC
Numero Protocollo: 132418
Data Protocollo: 2021-11-16
Mittente: Ortanova Solar (PEC)

Serial ID : nov-16-2021 19:20:22 opec296.20211116183624.32452.762.1.62@pec.aruba.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALL 9

Data: 16 novembre 2021, 18:03:16
Da: posta-certificata@pec.actalis.it
A: ortanovasolarsrl@legalmail.it
Tipo: Ricevuta di avvenuta consegna
Oggetto: CONSEGNA: CUP 8800 ? Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell?ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al ?Progetto di costruzione ed esercizio impianto fotovoltaico da 6,120 MWe in loc. Trizzetto del Comune di Lacedonia e opere di connessione anche nel Comune di Monteverde? ? Proponente: Ortanova Solar s.r.l. ? Asseverazione verifica preliminare Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea.
Allegati: daticert.xml (2.1 KB)
postacert.eml (276.4 KB) **Messaggio di posta elettronica**
smime.p7s (8.9 KB)

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 16/11/2021 alle ore 18:03:16 (+0100) il messaggio
"CUP 8800 ? Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell?ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al ?Progetto di costruzione ed esercizio impianto fotovoltaico da 6,120 MWe in loc. Trizzetto del Comune di Lacedonia e opere di connessione anche nel Comune di Monteverde? ? Proponente: Ortanova Solar s.r.l. ? Asseverazione verifica preliminare Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea." proveniente da "ortanovasolarsrl@legalmail.it"
ed indirizzato a "protocollo.lacedonia@asmepec.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: 070A9F72.0130B6DD.29B3E646.CB00DA13.posta-certificata@legalmail.it

Messaggio di posta elettronica allegato : postacert.eml

Data: 16 novembre 2021, 18:03:14
Da: ortanovasolarsrl@legalmail.it <ortanovasolarsrl@legalmail.it>
A: protocollo@pec.enac.gov.it
protocollo.lacedonia@asmepec.it
utc.monteverde@asmepec.it
Tipo: Messaggio originale
Oggetto: CUP 8800 ? Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell?ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al ?Progetto di costruzione ed esercizio impianto fotovoltaico da 6,120 MWe in loc. Trizzetto del Comune di Lacedonia e opere di connessione anche nel Comune di Monteverde? ? Proponente: Ortanova Solar s.r.l. ? Asseverazione verifica preliminare Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea.
Allegato: ALLEGATO 4.1 - ASSEVERAZIONE ENAC (1).pdf (274.6 KB)

Gentilissimi,

Si trasmette in allegato quanto in oggetto

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALL 9

Cordiali saluti,
Ortanova Solar Srl

Serial ID : nov-16-2021 18:03:34 opec296.20211116180316.12455.759.2.280.76@pec.actalis.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALL 9

Data: 16 novembre 2021, 18:03:16
Da: posta-certificata@pec.actalis.it
A: ortanovasolarsrl@legalmail.it
Tipo: Ricevuta di avvenuta consegna
Oggetto: CONSEGNA: CUP 8800 ? Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell?ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al ?Progetto di costruzione ed esercizio impianto fotovoltaico da 6,120 MWe in loc. Trizzetto del Comune di Lacedonia e opere di connessione anche nel Comune di Monteverde? ? Proponente: Ortanova Solar s.r.l. ? Asseverazione verifica preliminare Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea.
Allegati: daticert.xml (2.1 KB)
postacert.eml (276.4 KB) **Messaggio di posta elettronica**
smime.p7s (8.9 KB)

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 16/11/2021 alle ore 18:03:16 (+0100) il messaggio
"CUP 8800 ? Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell?ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al ?Progetto di costruzione ed esercizio impianto fotovoltaico da 6,120 MWe in loc. Trizzetto del Comune di Lacedonia e opere di connessione anche nel Comune di Monteverde? ? Proponente: Ortanova Solar s.r.l. ? Asseverazione verifica preliminare Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea." proveniente da "ortanovasolarsrl@legalmail.it"
ed indirizzato a "utc.monteverde@asmepec.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: 070A9F72.0130B6DD.29B3E646.CB00DA13.posta-certificata@legalmail.it

Messaggio di posta elettronica allegato : postacert.eml

Data: 16 novembre 2021, 18:03:14
Da: ortanovasolarsrl@legalmail.it <ortanovasolarsrl@legalmail.it>
A: protocollo@pec.enac.gov.it
protocollo.lacedonia@asmepec.it
utc.monteverde@asmepec.it
Tipo: Messaggio originale
Oggetto: CUP 8800 ? Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell?ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al ?Progetto di costruzione ed esercizio impianto fotovoltaico da 6,120 MWe in loc. Trizzetto del Comune di Lacedonia e opere di connessione anche nel Comune di Monteverde? ? Proponente: Ortanova Solar s.r.l. ? Asseverazione verifica preliminare Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea.
Allegato: ALLEGATO 4.1 - ASSEVERAZIONE ENAC (1).pdf (274.6 KB)

Gentilissimi,

Si trasmette in allegato quanto in oggetto

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALL 9

Cordiali saluti,
Ortanova Solar Srl

Serial ID : nov-16-2021 18:03:40 opec296.20211116180316.12455.759.2.281.76@pec.actalis.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALL 9

Data: 16 novembre 2021, 18:03:16
Da: posta-certificata@pec.aruba.it
A: ortanovasolarsrl@legalmail.it
Tipo: Ricevuta di avvenuta consegna
Oggetto: CONSEGNA: CUP 8800 ? Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell?ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al ?Progetto di costruzione ed esercizio impianto fotovoltaico da 6,120 MWe in loc. Trizzetto del Comune di Lacedonia e opere di connessione anche nel Comune di Monteverde? ? Proponente: Ortanova Solar s.r.l. ? Asseverazione verifica preliminare Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea.
Allegati: daticert.xml (2.1 KB)
postacert.eml (276.4 KB) **Messaggio di posta elettronica**
smime.p7s (9.0 KB)

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 16/11/2021 alle ore 18:03:16 (+0100) il messaggio
"CUP 8800 ? Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell?ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al ?Progetto di costruzione ed esercizio impianto fotovoltaico da 6,120 MWe in loc. Trizzetto del Comune di Lacedonia e opere di connessione anche nel Comune di Monteverde? ? Proponente: Ortanova Solar s.r.l. ? Asseverazione verifica preliminare Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea." proveniente da "ortanovasolarsrl@legalmail.it"
ed indirizzato a "protocollo@pec.enac.gov.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: 070A9F72.0130B6DD.29B3E646.CB00DA13.posta-certificata@legalmail.it

Messaggio di posta elettronica allegato : postacert.eml

Data: 16 novembre 2021, 18:03:14
Da: ortanovasolarsrl@legalmail.it <ortanovasolarsrl@legalmail.it>
A: protocollo@pec.enac.gov.it
protocollo.lacedonia@asmepec.it
utc.monteverde@asmepec.it
Tipo: Messaggio originale
Oggetto: CUP 8800 ? Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell?ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al ?Progetto di costruzione ed esercizio impianto fotovoltaico da 6,120 MWe in loc. Trizzetto del Comune di Lacedonia e opere di connessione anche nel Comune di Monteverde? ? Proponente: Ortanova Solar s.r.l. ? Asseverazione verifica preliminare Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea.
Allegato: ALLEGATO 4.1 - ASSEVERAZIONE ENAC (1).pdf (274.6 KB)

Gentilissimi,

Si trasmette in allegato quanto in oggetto

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALL 9

Cordiali saluti,
Ortanova Solar Srl

Serial ID : nov-16-2021 18:03:27 opec296.20211116180316.26178.705.2.697.70@pec.aruba.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da "marina.sud@postacert.difesa.it" <marina.sud@postacert.difesa.it>
A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>
Data venerdì 20 novembre 2020 - 17:09

Invio documentazione - prot.n.0033112 del 20/11/2020 - MARSUD

Invio documentazione protocollo

Si trasmette in allegato la documentazione relativa al protocollo n. **0033112** del **20/11/2020**.

Il protocollo ha il seguente oggetto:
CUP 8800 - Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 6,120 MWp, denominato "Lacedonia 1", da realizzare nel territorio del Comune di Lacedonia (AV), in località Trizzetto, con le relative opere di connessione che interessano anche il Comune di Monteverde – Proponente: Società "ORTANOVA SOLAR SRL"..

In allegato al messaggio email sono presenti i seguenti file:

Documento principale

- ORTANOVAS fotovoltaico per Lacedonia (AV) parere.pdf

Allegati

josh Protocol! • www.itconsult.it

Allegato(i)

ORTANOVAS fotovoltaico per Lacedonia (AV) parere.pdf (135 Kb)
Segnatura.xml (2 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

MARINA MILITARE
COMANDO MARITTIMO SUD - TARANTO
Ufficio Infrastrutture e Demanio – Sezione Demanio

Indirizzo Telegrafico: MARINA SUD
P.E.I: marina.sud@marina.difesa.it
P.E.C.: marina.sud@postacert.difesa.it

Protocollo **M_D MARSUD0033112** *data* **20/11/2020 17.07**

p. di c.: **Ass.te di Amm.ne GIUDETTI**
73.22767 – 099.7752767

Allegati nr.

All. **REGIONE CAMPANIA STAFF VALUTAZIONI AMBIENTALI (PEC)**

e, per conoscenza: **PRESIDENTE DEL CO.MI.PA. REGIONE CAMPANIA (PEC)**
MARISTAT 4° REPARTO INFRASTRUTTURE E LOGISTICA (PEC)

Argomento: **CUP 8800 - Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 6,120 MWp, denominato "Lacedonia 1", da realizzare nel territorio del Comune di Lacedonia (AV), in località Trizzetto, con le relative opere di connessione che interessano anche il Comune di Monteverde – Proponente: Società "ORTANOVA SOLAR SRL".**

Posizione : G.1-3/P3 NA (6) (citare nella risposta)

Riferimenti:

a) foglio n°19743 in data 15/03/2013 dello Stato Maggiore Difesa;
b) foglio n°0024989 in data 28/03/2019 dello Stato Maggiore Marina;
c) nota n° PG/2020.0442684 in data 24/09/2020 della Regione Campania;
d) nota n° PG/2020.0501595 in data 26/10/2020 della Regione Campania.

1. Con la nota in riferimento c), codesta Regione ha comunicato l'avvio del procedimento afferente il progetto in argomento.
2. Questo Comando Marittimo, presa visione sul sito *web* regionale, indicato nella citata nota, della documentazione progettuale, comunica che – per quanto di competenza ed in ordine ai soli interessi della Marina Militare – non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto in questione.

d'ordine
IL CAPO UFFICIO INFRASTRUTTURE E DEMANIO
C.V. Valter RUSSO

Documento firmato digitalmente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da "com.avellino@cert.vigilfuoco.it" <com.avellino@cert.vigilfuoco.it>

A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>, "ortanovasolrsrl@legalmail.it" <ortanovasolrsrl@legalmail.it>, "protocollo.lacedonia@asmepec.it" <protocollo.lacedonia@asmepec.it>, "comune.monteverde@asmepec.it" <comune.monteverde@asmepec.it>

Data sabato 28 novembre 2020 - 09:43

Protocollo nr: 21605 - del 28/11/2020 - COM-AV - Comando VVF AVELLINO COMUNICAZIONI RELATIVO AL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO PRATICA N. 41/174.-

---

Invio di documento protocollato
Oggetto: Protocollo nr: 21605 - del 28/11/2020 - COM-AV - Comando VVF AVELLINO COMUNICAZIONI RELATIVO AL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO PRATICA N. 41/174.-
Data protocollo: 28/11/2020
Protocollato da: COM-AV - Comando VVF AVELLINO
Allegati: 3

Allegato(i)

COM-AV.REGISTRO UFFICIALE.2020.0021605.pdf (68 Kb)
6836-REG-1606552507285-41_174 Ortanova comunicazione alla Giunta.pdf.p7m (69 Kb)
Segnatura.xml (4 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

dipvvf.COM-AV.REGISTRO
UFFICIALE.U.0021605.28-11-2020

Ministero dell' Interno
Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
COMANDO VIGILI DEL FUOCO
AVELLINO
Area "Prevenzione Incendi e Polizia Giudiziaria"
Settore "Prevenzione Incendi"
www.vigilfuoco.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per ciclo Integrato
delle acque e dei rifiuti
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
NAPOLI
staff.501792@pec.regione.campania.it

e p.c. Alla Ditta ORTANOVA SRL
ortanovasolrsrl@legalmail.it

" Al Signor Sindaco del Comune di
LACEDONIA – AV

" Al Signor Sindaco del Comune di
MONTEVERDE- AV

OGGETTO: **CUP 8800.** Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Povvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 bis D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al "Progetto di costruzione ed esercizio impianto fotovoltaico da 6,120 MWe in località Trizzetto nel Comune di Lacedonia e opere di connessione anche nel Comune di Monteverde" .
Proponente: ORTANOVA srl
Comunicazione ai sensi dell'art. 27 bis comma 4 del D.Lgs.n.152/2006 e ss.mm.ii.

Con riferimento alla documentazione integrativa trasmessa dalla Ortonova Solar srl con nota pervenuta via pec in data 24.11.2020 e registrata al prot. n. 21264 di pari data, si comunica che il legale rappresentante della citata società proponente ha dichiarato che "*non sussistono le condizioni di assoggettabilità ai controlli di prevenzione incendi delle attività e/o installazioni previste*".

Per quanto sopra, questo Comando comunica di non avere competenza in merito al procedimento *de quo*.

Di.M./rm.z.

IL COMANDANTE
(Dott. Ing. L. PONTICELLI)
Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi di legge

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALL 11

Da "com.avellino@cert.vigilfuoco.it" <com.avellino@cert.vigilfuoco.it>

A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>, "protocollo.prefav@pec.interno.it" <protocollo.prefav@pec.interno.it>, "campaniambac-sr-cam@mailcert.beniculturali.it" <campaniambac-sr-cam@mailcert.beniculturali.it>, "aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.i" <aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.i>, "dgat.div12.ispcmp@pec.mise.gov.it" <dgat.div12.ispcmp@pec.mise.gov.it>, "tarantomarina.sud@postacert.difesa.it" <tarantomarina.sud@postacert.difesa.it>, "affariGeneralicomfopsud@postacert.difesa.it" <affariGeneralicomfopsud@postacert.difesa.it>, "ustif-napoli@pec.mit.gov.it" <ustif-napoli@pec.mit.gov.it>, "protocollo@pec.enac.gov.it" <protocollo@pec.enac.gov.it>

Data lunedì 6 dicembre 2021 - 15:20

Protocollo nr: 23173 - del 06/12/2021 - COM-AV - Comando VVF AVELLINO CUP 8800 - Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al "Progetto di costruzione ed esercizio impianto fotovoltaico da 6,120 MWe in loc. Trizzetto del Comune di Lacedonia e opere di connessione anche nel Comune di Monteverde" - Proponente: Ortanova solar s.r.l. Richiesta nomina rappresentante unico dello Stato ai sensi dell'art. 14 ter, comma 4 della Legge 241/90 e ss.mm.ii. Pratica VVF 410174

Invio di documento protocollato
Oggetto: Protocollo nr: 23173 - del 06/12/2021 - COM-AV - Comando VVF AVELLINO CUP 8800 - Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al "Progetto di costruzione ed esercizio impianto fotovoltaico da 6,120 MWe in loc. Trizzetto del Comune di Lacedonia e opere di connessione anche nel Comune di Monteverde" - Proponente: Ortanova solar s.r.l. Richiesta nomina rappresentante unico dello Stato ai sensi dell'art. 14 ter, comma 4 della Legge 241/90 e ss.mm.ii. Pratica VVF 410174
Data protocollo: 06/12/2021
Protocollato da: COM-AV - Comando VVF AVELLINO
Allegati: 2

Allegato(i)

COM-AV.REGISTRO UFFICIALE.2021.0023173.pdf (123 Kb)
151915-REG-1638798135478-410174+Lettera+rapp+unico.pdf.p7m (104 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ministero dell' Interno
Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
COMANDO VIGILI DEL FUOCO AVELLINO
Area "Prevenzione Incendi e Polizia Giudiziaria"
Settore "Prevenzione Incendi"

Alla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato
delle Acque e dei rifiuti
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
NAPOLI
staff.501792@pec.regione.campania.it

p.c. Alla Prefettura U.T.G.
di AVELLINO
Alla Soprintendenza Archeologica
Belle arti e Paesaggio
per la provincia di Salerno e Avellino

" Al Segretariato Regionale MIBACT

" All'Aeronautica Militare
Comando III Regione Aerea

" Al Ministero dello Sviluppo Economico
Ispettorato Territoriale della Campania
Interferenze Elettriche

" Alla Marina Militare
Comando Marittimo sud
di Taranto

" All'Esercito Italiano
Comando Forze Operative Sud
Ufficio Affari Generali

" Al Ministero dei Trasporti
e della Navigazione
Dip. Dei Trasporti Terrestri-
USTIF della Campania

" All' Ente Nazionale Aviazione Civile
ENAC

OGGETTO: CUP 8800 – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27_{bis} D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al "Progetto di costruzione ed esercizio impianto fotovoltaico da 6,120 MWe in loc. Trizzetto del Comune di Lacedonia e opere di connessione anche nel Comune di Monteverde" – Proponente: Ortanova solar s.r.l.
Richiesta nomina rappresentante unico dello Stato ai sensi dell'art. 14 ter, comma 4 della Legge 241/90 e ss.mm.ii.
Pratica VVF 410174

fonte: http://burc.regione.campania.it

Facendo riferimento alla nota di codesta Regione pervenuta in data 30/11/2021 e registrata al prot. n. 22704 del 01/12/2021, si ribadisce la non competenza di questo Comando nell'ambito del procedimento in argomento, come già comunicato con nota prot. n. 21605 del 28/11/2020.

Pertanto, si chiede di essere esclusi dall'elenco degli Enti destinatari della futura corrispondenza.

RDM/mv

IL COMANDANTE
(Dott. Ing. Mario BELLIZZI)
Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi di legge

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALL 11

Da "com.avellino@cert.vigilfuoco.it" <com.avellino@cert.vigilfuoco.it>

A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>, "mbac-sabap-sa@mailcert.beniculturali.it" <mbac-sabap-sa@mailcert.beniculturali.it>, "mbac-sr-cam@mailcert.beniculturali.it" <mbac-sr-cam@mailcert.beniculturali.it>, "Patrimonioaeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.i" <Patrimonioaeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.i>, "dgat.div12.ispcmp@pec.mise.gov.it" <dgat.div12.ispcmp@pec.mise.gov.it>, "tarantomarina.sud@postacert.difesa.it" <tarantomarina.sud@postacert.difesa.it>, "affariGeneralicomfopsud@postacert.difesa.it" <affariGeneralicomfopsud@postacert.difesa.it>, "ustif-napoli@pec.mit.gov.it" <ustif-napoli@pec.mit.gov.it>, "protocollo@pec.enac.gov.i" <protocollo@pec.enac.gov.i>, "protocollo.prefav@pec.interno.it" <protocollo.prefav@pec.interno.it>

Data mercoledì 15 dicembre 2021 - 13:20

Protocollo nr: 23977 - del 15/12/2021 - COM-AV - Comando VVF AVELLINO CUP 8800 - Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al "Progetto di costruzione ed esercizio impianto fotovoltaico da 6,120 MW e in loc. Trizzetto del Comune di Lacedonia e opere di connessione anche nel Comune di Monteverde" - Proponente: Ortanova solar s.r.l. - Sospensione dei termini Comunicazione pubblicazione secondo avviso ai sensi del Dlgs 152/2006 art. 27 bis comma 5 Convocazione conferenza di servizi ai sensi del D.lgs 152/06 art. 27bis comma 7 per il giorno 12.01.2022. Pratica VVF 410174

Invio di documento protocollato
Oggetto: Protocollo nr: 23977 - del 15/12/2021 - COM-AV - Comando VVF AVELLINO CUP 8800 - Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al "Progetto di costruzione ed esercizio impianto fotovoltaico da 6,120 MW e in loc. Trizzetto del Comune di Lacedonia e opere di connessione anche nel Comune di Monteverde" - Proponente: Ortanova solar s.r.l. - Sospensione dei termini Comunicazione pubblicazione secondo avviso ai sensi del Dlgs 152/2006 art. 27 bis comma 5 Convocazione conferenza di servizi ai sensi del D.lgs 152/06 art. 27bis comma 7 per il giorno 12.01.2022. Pratica VVF 410174
Data protocollo: 15/12/2021
Protocollato da: COM-AV - Comando VVF AVELLINO
Allegati: 3

Allegato(i)

COM-AV.REGISTRO UFFICIALE.2021.0023977.pdf (91 Kb)
151915-REG-1639569299225-410174+esclusione+corrispondenza.pdf.p7m (73 Kb)
Segnatura.xml (7 Kb)

dipvvf.COM-AV.REGISTRO
UFFICIALE.U.0023977.15-12-2021

Ministero dell' Interno
Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
COMANDO VIGILI DEL FUOCO
AVELLINO
Area "Prevenzione Incendi e Polizia Giudiziaria"
Settore "Prevenzione Incendi"
www.vigilfuoco.it

Alla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per ciclo Integrato
delle acque e dei rifiuti
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
NAPOLI

p.c. Alla Soprintendenza Archeologica
Belle arti e Paesaggio
per la provincia di Salerno e Avellino

Al Segretariato Regionale MIBACT

All'Aeronautica Militare
Comando III Regione Aerea

Al Ministero dello Sviluppo Economico
Ispettorato Territoriale della Campania
Interferenze Elettriche

Alla Marina Militare
Comando Marittimo sud
di Taranto

All'Esercito Italiano
Comando Forze Operative Sud
Ufficio Affari Generali

Al Ministero dei Trasporti e della Navigazione
Dip. Dei Trasporti Terrestri-
USTIF della Campania

All' Ente Nazionale Aviazione Civile
ENAC

Alla Prefettura U.T.G. di
AVELLINO

Allegati: 1

OGGETTO: CUP 8800 – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al "Progetto di costruzione ed esercizio impianto fotovoltaico da 6,120 MW e in loc. Trizzetto del Comune di Lacedonia e opere di connessione anche nel Comune di Monteverde" –
Proponente: Ortanova solar s.r.l. – Sospensione dei termini
Comunicazione pubblicazione secondo avviso ai sensi del Dlgs 152/2006 art. 27 bis comma 5
Convocazione conferenza di servizi ai sensi del D.lgs 152/06 art. 27bis comma 7 per il giorno 12.01.2022. **Pratica VVF 410174**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alla nota della Giunta Regionale prot. PG/2021/0586552 del 24.11.2021, pervenuta in data via pec in data 25/11/2021 e registrata al prot. 22271 di pari data, relativa all'oggetto, si ribadisce quanto già comunicato con precedente nota prot. 21605 del 28/11/2020, che ad ogni buon fine si allega.

Si conferma, quindi, la non competenza di questo Comando VV.F. nell'ambito del procedimento in argomento e si chiede di essere esclusi dall'elenco degli indirizzi degli Enti destinatari delle future comunicazioni.

RDM/mm

IL COMANDANTE
(Dott. Ing. Mario BELLIZZI)
Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi di legge

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da "aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it" <aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it>
A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>
Data venerdì 26 febbraio 2021 - 09:41

[P:2021-9926] CUP 8800 – Lacedonia (AV), Loc. Trizzetto, fg 49 p.lle varie. Società Proponente Ortanova. S.r.l.. P.A.U.R. per il rilascio di Autorizzazione Unica – art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006, alla costruzione di un impianto fotovoltaico da 6,12 MW e opere denominato "Lacedonia 1".

Trasmissione messaggio da ABA001 COMANDO SCUOLE DELL'A.M./3^ REGIONE AEREA (BARI).
Protocollo M_D ABA001 REG2021 0009926 26-02-2021.
Composto da 1 documento primario e 0 allegato/i.

Allegato(i)

I1.20.868.pdf (150 Kb)
segnatura.xml (2 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

AERONAUTICA MILITARE
Comando Scuole dell'A.M./3^Regione Aerea
Ufficio Territorio e Patrimonio
Sezione Servitù e Limitazioni

p.d.c. 1°M.llo CASTELLANETA Tel. 0805418622
S.M. LOPARCO Tel. 0805418422

Pratica: **I1.20.868**

A Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
pec: staff.501792@pec.regione.campania.it

Oggetto: **CUP 8800** – Lacedonia (AV), Loc. Trizzetto, fg 49 p.lle varie. Società Proponente Ortanova. S.r.l.. P.A.U.R. per il rilascio di Autorizzazione Unica – art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006, alla costruzione di un impianto fotovoltaico da 6,12 MW e opere denominato "Lacedonia 1".

e, per conoscenza:
Presidenza del CO.Mi.PA c/o Comando Logistico della M.M. = Napoli =

ORTANOVA SOLAR S.r.l. ortanovasolarsrl@legalmail.it

Riferimento: a) foglio prot. nr. 442684 del 24.09.2020;
b) foglio n° M_D SSMD 0019743 del 15.03.2013

1. In esito a quanto richiesto con il foglio in riferimento "a", relativo alla realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "Lacedonia 1", verificato che l'intervento non interferisce con compendi militari di questa F.A. né con vincoli eventualmente imposti a loro tutela, si esprime il parere favorevole dell'A.M. alla realizzazione di quanto in oggetto, ai sensi dell'art. 334, comma 1, del D. Lgs. 66/2010.

2. Quanto sopra si partecipa altresì al Comando territoriale in conoscenza al fine dell'eventuale emissione del parere unico interforze del Presidente del Co.Mi.Pa. in sede di conferenza dei servizi, in aderenza alla direttiva in "b" dello Stato Maggiore della Difesa, relativa alla trattazione delle istanze per il rilascio dei pareri militari.

d'ordine
Il Capo Ufficio f.f.
(T. Col. G.A.r.n. DI GENNARO ing. Roberto)

Firmato digitalmente da
ROBERTO DI GENNARO
Data/Ora: 26/02/2021 09:36:38

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da "comfopsud@postacert.difesa.it" <comfopsud@postacert.difesa.it>

A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>, "infrastrutture_napoli@postacert.difesa.it" <infrastrutture_napoli@postacert.difesa.it>

Data lunedì 26 settembre 2022 - 13:00

[p: 125397-2022] CUP 8800 Istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per il Progetto di costruzione ed esercizio impianto fotovoltaico da 6120 MWe in loc Trizzetto del Comune di Lacedonia

---

Trasmissione messaggio da AEC60ED COMFOPSUD.
Protocollo: M_D AEC60ED REG2022 0125397 26-09-2022.
Composto da 1 documento primario: LET.pdf e 2 Allegati.

Allegato(i)

LET.pdf (117 Kb)
perstampa_LET.pdf (118 Kb)
Segnatura.xml (9 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMANDO FORZE OPERATIVE SUD

Caserma "Calò" Via Col. Lahalle, 55 – 80141 Napoli

Allegati: 1 (uno)
Annessi: // (////)

PDC: 1 LGT. DELLE CURTI Raffaele 1564508
email: suadsezservmil@comfopsud.esercito.difesa.it

OGGETTO: **CUP 8800 –** Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al "Progetto di costruzione ed esercizio impianto fotovoltaico da 6,120 MWe in loc. Trizzetto del Comune di Lacedonia e opere di connessione anche nel Comune di Monteverde" – Proponente: Ortanova s.r.l. - Inoltro Parere.

"ELENCO INDIRIZZI ALLEGATO"

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Rif. let. n.:
a. PG/2020/0442684 in data 24/09/2020 della Regione Campania;
b. M_D E23663 REG2020 0016530 in data 28/12/2020 del 10° Reparto Infrastrutture (non a tutti).
Seg. let. n. M_D E26348 REG2020 0116453 in data 21/12/2020.
^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

1. Codesta Amministrazione, con la comunicazione in riferimento in "a", ha trasmesso la documentazione concernente la richiesta della proponente: Ortanova s.r.l., per la realizzazione del progetto in titolo.
2. In ottemperanza alle disposizioni contenute nella Legge 241/1990 e ss.mm.ii., questo Comando, con il documento a seguito, ha interessato gli aventi causa allo scopo fornire gli elementi di valutazione (emissione del parere, nulla osta o altro atto di assenso) sulla base delle precipue competenze, al fine di poter esprimere il previsto parere nei tempi previsti come disposto dalla legislazione in vigore.
3. Per quanto sopra, esaminata la documentazione pervenuta che attesta la non incidenza della succitata realizzazione con immobili militari, poligoni di tiro, campi o strisce d'atterraggio, di interesse di questa Amministrazione Militare, si rilascia il **NULLA OSTA** per conto della Forza Armata Esercito per l'effettuazione dell'opera in oggetto.
4. Inoltre, considerato che non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, si evidenzia la possibile esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. Ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza di cui all'art.15 del D.Lgs.81/08, si rappresenta che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, per l'esecuzione della quale dovrà essere presentata, a cura e spese dell'interessato, apposita istanza all'Ufficio Bonifica Ordigni Bellici (B.C.M.) del 10° Reparto Infrastrutture - Napoli, corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM iscritta all'Albo del Ministero della Difesa ai sensi del D.Intermin. 82/2015 al seguente link:
http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx.

IL VICE COMANDANTE PER IL TERRITORIO
(Gen. D. Roberto ANGIUS)

Digitally signed by ROBERTO ANGIUS
Date: 2022.09.26 12:59:48 CEST

Documento non idoneo alla verifica della firma digitale.
Document not suitable for digital signature verification.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato

ELENCO INDIRIZZI

A GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
STAFF-Valutazioni Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it **NAPOLI**

e, per conoscenza,

10° REPARTO INFRASTRUTTURE **NAPOLI**

diramazione interna:

SM - Ufficio Operazioni e Concorsi Operativi **NAPOLI**

Da "dgscerp.div17.ispcmp@pec.mise.gov.it" <dgscerp.div17.ispcmp@pec.mise.gov.it>

A "ortanovasolarsrl@legalmail.it" <ortanovasolarsrl@legalmail.it>, "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>

Data giovedì 6 ottobre 2022 - 13:45

Protocollo nr: 139955 - del 06/10/2022 - AOO_COM - AOO_Comunicazioni CUP 8800 PER ELETTRODOTTO COMUNE DI LACEDONIA E MONTEVERDE LOC. TRIZZETTO

Invio di documento protocollato
Oggetto: Protocollo nr: 139955 - del 06/10/2022 - AOO_COM - AOO_Comunicazioni CUP 8800 PER ELETTRODOTTO COMUNE DI LACEDONIA E MONTEVERDE LOC. TRIZZETTO
Data protocollo: 06/10/2022
Protocollato da: AOO_COM - AOO_Comunicazioni
Allegati: 2

Allegato(i)

618-REG-1665056637366-CUP+8800++ELETTRODOTTO+COMUNE++DI+LACEDONIA+E+MONTEVERDE+LOC.+TRIZZETTO.pdf (379 Kb)
AOO_COM.REGISTRO UFFICIALE.2022.0139955.pdf (380 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI

DIVISIONE XVII – ISPETTORATO TERRITORIALE CAMPANIA

Unità Organizzativa III - Reti e servizi di comunicazione elettronica nel settore telefonico

Alla Società " Ortanova Solar S.r.l."
Via Alessandro Manzoni, 30
20121 - Milano
Pec: ortanovasolarsrl@legalmail.com
Mail: ernesto.taccogna@energytotalcapital

e, p.c.
Spett.le Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti,
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
Staff.501792@pec.regione.campania.it

Oggetto: **CUP-8800** - Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27bis D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii relativamente al *"Progetto di realizzazione dell'elettrodotto in cavo interrato per la linea elettrica in media tensione (MT) di 20 kV per la connessione alla rete elettrica nazionale di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare con potenza nominale di 6,120 mWp, sito in località Trizzetto del comune di Lacedonia e Monteverde*

Con riferimento alla documentazione inoltrata dal proponente **"Soc." Ortanova Solar S.r.l." con sede in Via Alessandro Manzoni, 30 Milano Cap. 20121 P.IVA 11118360962, acquisita al ns prot. mise.AOO_COM.REGISTRO UFFICIALE.I.0029700.22-04-2022,** per quanto di competenza, si prende atto che, ai sensi del comma 3 dell'art 56 del D. Lgs 259/03 e ss.mm.ii., il proponente ha presentato l'attestazione di conformità che sostituisce il Nulla Osta nel caso di impiego di cavi elicordati nell'elettrodotto di connessione dell'impianto fotovoltaico alla rete di distribuzione di e-distribuzione.

L'attestazione di conformità prodotta dal proponente, coerente con l'impianto in procedura di approvazione, risulta accompagnata da progetto e relazione tecnica, pertanto nessun adempimento amministrativo di natura endoprocedimentale compete a questo Ispettorato.

Si raccomanda tuttavia quanto segue:

Qualora l'impianto in oggetto preveda una rete su supporto fisico, ad onde convogliate e con sistemi ottici a suo servizio, per la trasmissione di segnali, telemisure, telecontrolli o altro, ai sensi degli artt. 99, 104, 107,

Titolo III del D. Lgs. 1.08.03 n 259, la Società istante dovrà inoltre richiedere la prevista autorizzazione generale da conseguirsi previa presentazione al Ministero dello Sviluppo Economico

P.zza Garibaldi, 19 – 80142 Napoli
tel. +39 081/5532632/fax.+39 081/201956
e-mail: it.campania@mise.gov.it
dgscerp.div17.ispcmp@pec.mise.gov.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI

DIVISIONE XVII – ISPETTORATO TERRITORIALE CAMPANIA

Unità Organizzativa III - Reti e servizi di comunicazione elettronica nel settore telefonico

- D.G.S.C.E.R.P - Div.II – 00144 Roma (Pec: dgscerp.div02@pec.dgscerp.div02@pec.mise.gov.it), della dichiarazione di cui all'Allegato 17 allo stesso decreto e della relativa documentazione.

In fase esecutiva sarà cura del proponente comunicare tempestivamente l'inizio e la fine dei lavori al fine di pianificare l'eventuale sopralluogo tecnico di vigilanza e controllo della realizzazione delle opere come da progetto e le protezioni adottate nel caso di avvicinamento e/o incrocio con cavi di comunicazione elettronica.

Il Responsabile del procedimento
F.F. Salvatore Scognamiglio

Il Responsabile U.O. III
Ernesto cav. Villante

Il Dirigente
Dr.ssa Carmela Ciccarelli

P.zza Garibaldi, 19 – 80142 Napoli
tel. +39 081/5532832/fax.+39 081/201956
e-mail: it.campania@mise.gov.it
dgscerp.div17.ispcmp@pec.mise.gov.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Governo del Territorio
Ufficio di Staff Tecnico Operativo 50.09.92

Il Dirigente

Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

50 17 92

staff.501792@pec.regione.campania.it

Oggetto: CUP 8800 – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al "Progetto di costruzione ed esercizio impianto fotovoltaico da 6,120 MWe in loc. Trizzetto del Comune di Lacedonia e opere di connessione anche nel Comune di Monteverde" – Proponente: Ortanovas.r.l. – Avviso scadenza termini per richiesta di integrazioni.

In riferimento alla nota PG/2021/184384 del 7/04/2021 pari oggetto, si comunica l'assenza di competenze dello scrivente Ufficio ad esprimersi in merito al procedimento in parola.

dr. Ferdinando Rodriquez
Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3
del D.L.gs. n. 39/1993

Da "dg5009.staff92@pec.regione.campania.it" <dg5009.staff92@pec.regione.campania.it>
A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>
Data giovedì 8 aprile 2021 - 11:14

Re: CUP 8800 - Avviso scadenza dei termini per la richiesta di integrazioni.

In riscontro alla richiesta si trasmette in allegato la nota prot. n. 188388 del 8/4/2021 relativa a:

CUP 8800 – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al "Progetto di costruzione ed esercizio impianto fotovoltaico da 6,120 MWe in loc. Trizzetto del Comune di Lacedonia e opere di connessione anche nel Comune di Monteverde" – Proponente: Ortanovas.r.l. –Avviso scadenza termini per richiesta di integrazioni

d'ordine del dirigente
dr. F. Rodriquez

Da : staff.501792_news@pec.regione.campania.it
A : dg5009.staff92@pec.regione.campania.it
Cc :
Data : Wed, 7 Apr 2021 12:14:04 +0200 (CEST)
Oggetto : CUP 8800 - Avviso scadenza dei termini per la richiesta di integrazioni.

> Per competenza

Allegato(i)

PG_2021_188388_Riscontro Staff Valutazioni e autorizzazioni ambientali.pdf (63 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da "uod.501803@pec.regione.campania.it" <uod.501803@pec.regione.campania.it>
A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>
Data mercoledì 12 gennaio 2022 - 08:47

CUP 8800 - invio nota prot. n. 13028 del 12/01/2022

Allegato(i)

cup 8800 istanza rilascio paur - ortonova solar srl - lacedonia.pdf (999 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale 50.18.00
per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D 50.18.03
Genio Civile di Avellino:
Presidio di Protezione Civile

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2022. 0013028 12/01/2022 08.35

Alla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per il Ciclo Integrato
delle acque e dei rifiuti.
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni
Ambientali.
Via de Gasperi, 28
83133 – NAPOLI -
Pec:**staff.501792@pec.regione.campania.it**

Alla società Ortanova Solar srl
Via Alessandro Manzoni,30
20121 – MILANO -
Pec: **ortanovasolarsrl@legalmail.it**

Oggetto: Cup 8800 – T.U. 1775/1933 - L.R. n. 16 del 22/06/2017 - Istanza di rilascio del PAUR ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 per il progetto di costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico da 6,120 MWe in loc. Trizzetto del Comune di Lacedonia, con le relative opere connessione elettrica nel Comune di Monteverde. Proponente Ortanova Solar srl.

Premesso che:

- in data 28 agosto 2020 al prot. n.2020394479, presso lo Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali della Regione Campania, 50.17.92, la società Ortanovas Solar srl per la costruzione di un impianto fotovoltaico da 6,120 MWe nel Comune di Lacedonia, in loc. Trizzetto, con opere connessione elettrica nel Comune di Monteverde, ha presentato la progettazione per il rilascio del PAUR di cui all'ex art.27 bis del D.Lgs. 152/2006, nota acquisita al prot. di questo ufficio il 2 settembre 2020 al n. 2020.0432400 ;

- in data 24 settembre 2020 con prot. n. 2020.0442684, lo Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali della Regione Campania, 50.17.92, ha pubblicato sul proprio sito : **http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8800_prot_2020.394479_del_28-08-2020.via**, la documentazione relativa all'istanza di rilascio del PAUR di cui all'ex art. 27bis del D.Lgs. 152/2006, per la costruzione dell'impianto fotovoltaico, di cui sopra, da parte della società Ortanova Solar srl, con sede Via Alessandro Manzoni, 30, 20121, Milano ;

- in data 13 aprile 2021, lo Staff Valutazioni Ambientali della Regione Campania, 50.17.92, ha richiesto, ai fini istruttori, l'integrazione della pratica, facendo seguito alle richieste pervenute dai tecnici dei diversi Enti coinvolti. Tale nota è stata acquisita da questo Ufficio in data 22 aprile 2021 al prot. n. 2021.0217821;

- con propria nota prot. 2021.0285885 del 27 maggio 2021, acquisita al prot. 2021.0290566 di questo ufficio, lo Staff Valutazioni Ambientali della Regione Campania, 50.17.92, comunicava che la ditta Ortanova Solar srl aveva chiesto la sospensione dei termini per la definizione del procedimento affinché produrre le integrazioni richieste dopo che alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

stessa erano stati concessi i 180 giorni, così come previsto dal comma 5 dell'art. 27 del D.lgs. 152/2006, fissando la data di scadenza al al 16 novembre 2021;

- con propria nota prot. 2021.0586552 del 24 novembre 2021, acquisita al prot. 2021.0586552 del 24 novembre 2021 di questo ufficio, lo Staff Valutazioni Ambientali della Regione Campania, 50.17.92, nel comunicare l'avvenuta trasmissione delle integrazioni da parte della ditta Ortanova Solar srl, pubblicate sul sito al link: **http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Pubblicazione_avvisi_VIA_NP/Avvisi_Novembre_2021**, convocava la prima conferenza di servizio, fissata per il giorno 12 gennaio 2022, in modalità di videoconferenza.

Considerato che:

- per la realizzazione della linea elettrica connessa all'impianto, interferisce con cavo aereo di l'alveo di demanio idrico del torrente Osento, nel tenimento del Comune di Lacedonia;

- per le attività conseguenziali la società Ortanova Solar srl è tenuta a munirsi del regolare provvedimento di Nulla Osta di Autorizzazione Idrica, a titolo oneroso, ai sensi del Regio Decreto n. 523 del 1904 sula scorta di un progetto esecutivo da presentare a questo ufficio, preliminarmente alla realizzazione delle opere;

- per la realizzazione della linea elettrica connessa all'impianto di cui trattasi, della lunghezza complessiva di circa ml. 5750,00 di cui circa ml. 5650,00 con cavo aereo e circa ml. 100,00 con cavo interrato, la società Ortanova Solar srl, ai sensi della D.G.R. N° 2694/1995, della D.G.R. N° 7637/1995, della D.G.R. 5363/1996 e della circolare n° 6573 dello 04 novembre 1997, deve corrispondere alla Regione Campania, per spese istruttorie, per vigilanza e collaudo la somma di €. 1.849,05 (milleottocentoquarantanove,05), suddivisa in tre tranche di seguito discriminate:

1. versamento, alla presentazione dell'istanza, pari a €. 452,95 (quattrocentocinquantadue,95), di questi €. 206,58 (duecentosei,58) di quota fissa per i primi ml. 500,00 di linea, e €. 241,72 (duecentoquarantuno,72) corrispondenti al 15% di €. 30,99 (trenta,99) per ogni ml. 100,00 o frazioni eccedenti i primi ml. 500,00;
2. versamento, a inizio lavori, pari a €. 574,86 (cinquecentosettantaquattro,86) corrispondenti al 35% di €. 30,99 (trenta,99) per ogni ml. 100,00 o frazioni eccedenti i primi ml. 500,00;
3. versamento, a conguaglio prima del collaudo, pari a €. 821,24 (ottocentoventuno,24) corrispondenti al 50% di €. 30,99 (trenta,99) per ogni ml. 100,00 o frazioni eccedenti i primi ml. 500,00 prima del collaudo.

- gli importi così determinati andranno versati dalla società Ortanova Sola srl, utilizzando le modalità indicate nelle tabelle a) o b), preferibilmente con procedura elettronica, come di seguito:

Tabella a)

Sistema MyPay - Pagamenti elettronici in favore della Regione Campania La piattaforma MyPay è raggiungibile al link https://mypay.regione.campania.it/ Da cui proseguendo come di seguito suggerito	
➢ Cerca ente beneficiario	**Regione Campania**
➢ Altre tipologie di pagamento ➢ Filtra elenco ➢ Selezionare il tipo di pagamento corrispondente al codice tariffa e compilare i	Codice tariffa "**1502**" - Versamenti per costruzioni linee elettriche, spese istruttoria, controllo e collaudo

campi	elettrico art. 107 R.D.. 11/12/1933, n° 1775 ;
Pagamento Dovuto : per costruzioni linee elettriche, spese istruttoria, controllo e collaudo elettrico art. 107 R.D.. 11/12/1933, n° 1775 - Pratica n. *	"N.485" CUP 8800
➢ Importo da versare	
➢ E-Mail	Inserire mail

Tabella b)

Con versamento **su c/c postale** n.21965181 intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria Napoli 501803	
➢ Causale	Codice tariffa "**1502**" - Versamenti per costruzioni linee elettriche, spese istruttoria, controllo e collaudo elettrico art. 107 R.D.. 11/12/1933, n° 1775 ;
➢ Importo da versare	
➢ Pratica Genio Civile	"N.485" CUP 8800

Tenuto conto della documentazione e delle successive integrazioni prodotte della società Ortanova Solar srl, si esprime parere favorevole al progetto per la costruzione e l'esercizio dell'impianto fotovoltaico della potenza di 6,120 MWe, in località Trizzetto del Comune di Lacedonia, con le relative opere di connessione elettriche che interessano anche il Comune di Monteverde.

E' chiesta l'acquisizione della presente agli atti della seduta di conferenza di servizio del 12 gennaio 2022.

Il Funzionario Tecnico di Policy
(Fulvio CIRELLI)

Il Responsabile di P.O.
(Geol. Antonio Pasquale IULIANO)

D'ORDINE
Il Dirigente
Dott.ssa Claudia CAMPOBASSO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile 50.18.00
U.O.D 50.18.03
Genio Civile di Avellino;
Presidio di Protezione Civile

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2022. 0236425 06/05/2022 08,39
Mitt. : 501893 Genio civile di Avellino; presi...
Ass. : 501792 STAFF - Tecnico-amministrativo
Classifica : 08.8.12 Fascicolo : 5 del 2022

Alla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti.
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali
Via de Gasperi, 28
83133 – NAPOLI -
Pec:**staff.501792@pec.regione.campania.it**

Alla società Ortanova Solar srl
Via Alessandro Manzoni,30
20121 – MILANO -
Pec: **ortanovasolarsrl@legalmail.it**

Oggetto: Cup 8800 – T.U. 1775/1933 - L.R. n. 16 del 22/06/2017 - Istanza di rilascio del PAUR ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 per il progetto di costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico da 6,120 MWe in loc. Trizzetto del Comune di Lacedonia, con le relative opere connessione elettrica nel Comune di Monteverde. Proponente Ortanova Solar srl.

Si prende atto della nota di convocazione di codesto Ufficio, acquisita al prot. n. 214188 . del 21 aprile 2022, per la convocazione della Conferenza di Servizi relativa al provvedimento in oggetto da tenersi in data 10 maggio 2022, che indirizza per la consultazione dell'elaborazione progettuale al link: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/rg_8800_prot_2020.394479_del_28-08-2020.via, .

A tal proposito si è rilevato che l'ipotesi progettuale risulta variata, rispetto a quella precedente e sulla quale questo ufficio si è espresso con parere favorevole n. 13028 del 12 gennaio 2022.

Detta modifica, che prevede opere da realizzare con la metodologia della perforazione orizzontale controllata o perforazione teleguidata (T.O.C.) per l'attraversamento in sub alveo di area di demanio idrico, torrente Osento in tenimento del Comune di Lacedonia, al posto di quello aerea, non altera la complessiva scelta progettuale, per cui il parere già espresso s'intende confermato.

Si precisa, pertanto, che, per le attività conseguenziali, la società Ortanova Solar srl. è tenuta a munirsi , per detta interferenza, del regolare provvedimento di Autorizzazione idraulica, a titolo oneroso, ai sensi del R.D. 523/1904, sulla scorta di un progetto esecutivo da presentare a questo Ufficio, preliminarmente alla realizzazione dell'opera.

E' chiesta l'acquisizione della presente agli atti della seduta di conferenza di servizio del 10 maggio 2022.

Il Funzionario Tecnico di Policy
(Fulvio CIRELLI)

Il Direttore Generale
Dirigente ad Interim dell' U.O.D 50.18.03
Dr. Italo GIULIVO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da "uod.501803@pec.regione.campania.it" <uod.501803@pec.regione.campania.it>

A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>, "ortanovasolarsrl@legalmail.it" <ortanovasolarsrl@legalmail.it>

Data venerdì 6 maggio 2022 - 09:19

Istanza rilascio PAUR - Ortanova Solar srl

Alla cortese attenzione della S.V. quanto si trasmette in allegato.

Cordiali saluti
Ufficio di Segreteria
Genio Civile di Avellino - UOD 501803
Tel: 0825286222

Allegato(i)

Istanza di rilascio del PAUR - Ortanova Solar srl.pdf (355 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali
Unità Operativa Dirigenziale Ambiente, Foreste e Clima

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2022. 0390117 28/07/2022 08,55
Mitt. : Ambiente, Foreste e Clima
Ass. : 501792 STAFF - Tecnico-amministrativo...
Classifica : 11.1.16 Fascicolo : 3 del 2022

Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali
Via De Gasperi n. 28 80133 Napoli
staff.501792@pec.regione.campania.it

e p.c. Adele Del Piano
adele.delpiano@regione.campania.it

Oggetto: CUP **8800** – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27 bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al "Progetto di costruzione ed esercizio impianto fotovoltaico da 6,120 MWe in loc. Trizzetto del Comune di Lacedonia e opere di connessione anche nel Comune di Monteverde" – Proponente: Ortanova solar s.r.l. – **Trasmissione risultanze degli accertamenti compiuti su terreni demaniali del Comune di Lacedonia (AV).**

In relazione alla istanza indicata in oggetto, in ordine all'interessamento di terreni gravati da uso civico nella realizzazione dell'impianto fotovoltaico de quo ed indicati dal proponente al foglio 49 del catasto terreni del comune di Lacedonia (particellare analitico: 183, 279, 184, 185, 332, 333, 334, 335, 205, 208, 209, 292, 214, 213, 286, 215, 251, 210, 283, 212, 285, 342, 211, 284, 343, 231, 232, 171, 175, 644, 230, 265, 266, 645, 268, 372, 373, 367, 369, 356, 370, 357, 371, 358), si trasmettono le risultanze degli accertamenti peritali compiuti dal dott. Del Piano Francesco, perito demaniale della Regione Campania, incaricato con DD 1722/95, di accertare, alla luce dei numerosi provvedimenti di legittimazione che hanno interessato il territorio comunale, la consistenza del demanio di Lacedonia e le occupazioni abusive dei terreni gravati da uso civico.

L'elaborato peritale, che si trasmette in allegato alla presente, alla pagina 7, consente di "identificare i terreni demaniali liberi o abusivamente occupati", e dunque non oggetto di legittimazione (in virtù dei quali si è realizzato un affetto ablativo dell'uso civico con conseguente acquisto della proprietà dei terreni in favore degli occupatori di fatto) del Comune di Lacedonia secondo il vigente catasto così come di seguito riportato:
4) Curci F. 49 part. 14, 109, 114, 119, 120, 173, 221, 229, 242, 295, 372, 502.

Precisazione quest'ultima necessaria in quanto il R. Commissario per la liquidazione degli usi civici in Napoli con provvedimento del 30.12.1937 aveva assegnato alla categoria "A" i demani del Comune di Lacedonia, utilizzando quale parametro identificativo "articoli e sezioni" (e non già fogli e particelle) rendendo particolarmente difficoltosa l'individuazione dei terreni gravati da uso civico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tanto premesso, confrontando il piano particellare dell'impianto fotovoltaico con le risultanze dell'elaborato peritale del dott. Del Piano, il terreno identificato alla particella 372 del foglio 49, risulta gravato da uso civico di categoria "A" (bosco o pascolo permanente).

Ai fini del superamento del dissenso si rappresenta che ai sensi dell'art 4, comma 1 bis, DPR 327/2001 "*I beni gravati da uso civico non possono essere espropriati o asserviti coattivamente se non viene pronunciato il mutamento di destinazione d'uso, fatte salve le ipotesi in cui l'opera pubblica o di pubblica utilità sia compatibile con l'esercizio dell'uso civico*" ed ancora che la Deliberazione G.R. n. 368/2010, definizione ai sensi dell'art. 4 L.R. n. 13/2008 degli indirizzi di assetto paesaggistico e territoriale e delle destinazioni d'uso ammissibili per le terre gravate da uso civico, annovera la realizzazione, l' esercizio e la gestione di interventi, impianti ed opere per la utilizzazione di fonti energetiche a basso impatto ambientale nonché interventi volti a favorire l'uso delle energie rinnovabili tra le destinazioni d'uso ammissibili per le terre gravate da uso civico.

Si precisa infine, che la presente autorizzazione è subordinata, sotto pena di decadenza, all'osservanza delle norme in materia ambientale, paesaggistica, idrogeologica, archeologica ed urbanistica, la cui vigilanza compete al Comune di Lacedonia (AV) gestore del demanio civico ed a ogni altra pubblica amministrazione preposta per legge.

Si porgono cordiali saluti.

La Dirigente ad Interim della UOD 18
Dott.ssa Flora Della Valle

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - SERVIZIO AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA
UFFICIO USI CIVICI (VIA G. SANFELICE,33)
NAPOLI

OGGETTO: RISULTANZE DEGLI ACCERTAMENTI COMPIUTI SU TERRENI DEMANIALI DEL COMUNE DI LACEDONIA (AV)

PREMESSA

Con decreto 1722 del 10.03.1995 trasmesso in data 29/3/95, il sottoscritto Dott. Del Piano Francesco, iscritto nell'albo dell'Ordine dei Dr. Agronomi e Dr. Forestali della Provincia di Napoli con il n. 607 e negli elenchi dei periti Demaniali della Regione Campania, riceveva dall'Assessore all'Agricoltura Caccia e Pesca della Regione Campania l'incarico, in sostituzione del Perito Arch. Acanfora Giulia, di accertare le occupazioni abusive dei terreni gravati da Uso civico del Comune di Lacedonia, Provincia di Avellino, compresi i Demani "Curci e Origlio" concessi in utenza ad meliorandum con provvedimento del 27/2/1952 e di formulare le opportune proposte circa la leggittimazione e la reintegra ove fossero ravvisate le condizioni prescritte dagli art. 9 e 10 della Legge 1766 e art. 4 della Legge Regionale n. 11/61. Pertanto, in esecuzione del mandato ricevuto, il sottoscritto si è recato numerose volte sui terreni del comune di Lacedonia ed accompagnato da persone esperte dei luoghi, quali il geometra comunale Federico scola ed un Vigile urbano, con il supporto di cartografie e unitamente agli atti delle precedenti verifiche effettuate nel 1930 - 37 dall' Ing. Francesco Russo Spena e nel 1950 - 52 dall'Ing. Cesare Mattina, ha visitato i terreni demaniali occupati da persone i cui nominativi in parte già figuravano in un apposito elenco fornitogli da codesto Ufficio.

Durante le indagini esperite nei luoghi indicati dagli occupanti, il sottoscritto, regolarmente autorizzato da codesto Ufficio, con l'aiuto di personale di sua fiducia, faceva i rilievi del caso invitando gli occupanti

fonte: http://burc.regione.campania.it

stessi a sottoscrivere un verbale per eventuali dichiarazioni ed a dimostrazione dell'avvenuto sopralluogo.

A causa della natura geomorfologica dei luoghi (accidentata ed impervia), alla irreperibilità degli occupanti ed all'eccessivo frazionamento, il lavoro di rilievo, preparazione e completamento dei lavori si è presentato ricco di difficoltà, pertanto il sottoscritto chiese una proroga di 180 giorni che ottenne con decreto 09647 del 16/10/1995 trasmesso il 27.11.1995.

Al termine dei rilievi effettuati nei numerosi sopralluoghi avvenuti nelle zone indicate dall'apposito elenco degli occupatori redatto dal detto Comune, dopo che lo scrivente si è più volte recato negli Uffici del Catasto di Avellino allo scopo di visionare atti e registri ivi esistenti relativi alle particelle di terreno oggetto di rilievo e dopo aver visitato l'archivio di Stato di Avellino per esaminare planimetrie , registri e documenti redatti dal precedente Perito istruttore, sulla scorta degli atti e delle istruzioni di codesto Ufficio presso il quale si è più volte recato, il sottoscritto, in assolvimento del mandato conferitogli, ha redatto la presente relazione articolata in più capitoli.

fonte: http://burc.regione.campania.it

il vincolo della forestale, con decreto del 21.dicembre 1946, il Commissario per gli Usi Civici in Napoli decretò la parziale rettifica del decreto commissariale del 30/12/1937 assegnando alla categoria "B" i sottoindicati terreni dei demani Origlio e Curci del comune di Lacedonia della complessiva estensione di ettari 80.00.00.

Decreto '46

Demanio	Catasto	Ha categ.B
Origlio	fol.52 part.12 parte	12.20.00
	fol.53 part.4 "	1.20.00
	" " " 3 "	20.48.00
	" " " 6 "	4.12.00
	" " " 1 "	0.30.00
Curci	fol.48 part.53 parte	35.60.00
	" " " 61 "	5.40.00
Totale		**79.30.00**

Successivamente con Decreto Commissariale del 5/12/1951 furono trasferiti alla categoria B ettari 15.01.74 del demanio Origlio ed ettari 3.66.18 del demanio Curci

Decreto '51

Demanio	Ha categ.B
Origlio	15.01.74
Curci	3.66.18
Totale	18.68.88

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO PRIMO

CONSISTENZA DEL DEMANI DI LACEDONIA

In conseguenza dei provvedimenti, rilevabili dal Decreto di chiusura del 30 dicembre 1937 a firma dell'Ing. Francesco Russo Spena, i terreni demaniali liberi o abusivamente occupati restavano così definiti:

Decreto '37

Demanio	Catasto	Ha categ. A	Ha catg. B
Origlio Serre Cocinto Fontana	art.365 sez. E n. 79 fol. 53,52	212.73.27	--
Cocinto Fontana	art.365 sez. H n.282, 283 fol.. 22 part.249,255,257	10.65.00	--
Trinità	art.365 sez.H n.30 fol.74,75	1.31.80	--
Curci	art.365 n. B fol.48,49	167.31.45	--
Terzetto	-- --	00.79.88	--
Cocinto S.Zita	art.365 sez.E n.182,183 fol.32.41 part.674	19.65.00	--
TOTALE		412.46.40	--

Tutti i terreni citati furono assegnati alla categoria "A" quali terre boschive e pascolive non suscettibili di migliorie agrarie.

Succesivamente, vista la nota del 14 e 16 ottobre 1946 dell'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura e del Corpo delle foreste di Avellino con cui si riferiva che da accertamenti eseguiti su richiesta della locale Prefettura risultavano che circa Ha 80.00.00 dei demani Curcio e Origlio erano utilizzabili per colture agrarie, che sugli stessi terreni non gravava

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il 27/12/52 con Decreto di concessione in Utenza Ad Meliorandum furono assegnati ettari 97.27.92 dei demani Curci e Origlio, assegnando nel complesso n° 231 quote:

Decreto in Utenza Ad Meliorandum del 27/12/52

Demanio	n° quote	Catasto	Ha categ.B
Origlio	125	fol.52 part.12 parte fol.53 part.4 " " " " 3 " " " " 6 " " " " 1 " " " " 14 "	
Tot.			53.31.74
Curci	106	fol.48 part.53 parte " " " 61 "	
Tot.			44.66.18
Totale	231		97.97.92

Infine il 4/3/1954 con Ordinanza di leggittimazione in favore di n° 140 ditte,nelle contrade Origlio Curci, S.Zita e Concinto Fontana, furono legittimati ettari 62.86.80, terreni occupati dagli agricoltori ex combattenti.Terreni così riportati:

Decreto di leggittimazione del 4/3/54

Demanio	Catasto	H leggitimati
Origlio	fol.52 part.12 fol.53 part. 4 " " 3 " " 6 " " 1	32.79.20
Cocinto Fontana	fol.29part.249 317 318	6.56.40
Curci	fol.48 part.53 61	8.46.20
S.Zita	fol.40part.276 fol.41part.2 3 29	13.77.00
Totale		62.86.80

fonte: http://burc.regione.campania.it

Oggi, in seguito a ricerche e rilievi topografici eseguiti è possibile identificare i terreni demaniali liberi o abusivamente occupati del Comune di Lacedonia secondo il vigente catasto:

1)-**Origlio**			
F. 53 part.	1,2,3,4,5,6,7,13,17,18,19,26, 27,28,116,182,192,195,220,225, 227,233.	Ha	137.93.10
F.52 part.	12,13,14,15,62,64,71,80.	"	36.30.58
Totale		"	174.23.68
2)-**Concinto Fontana**			
F.29 part.	249,318,367.	Ha	12.24.19
3)-**Trinità**			
F.30 part.	123,124	Ha	00.28.30
4)-**Curci**			
F.48 part.	54,61,213,249,288,410,510,539,540, 545,550.	Ha	93.68.40
F.49 part.	14,109,114,119,120,173,221,229,242, 295,372,502.	Ha	27.11.20
Totale			120.79.60
5)- **S.Zita**			
F.41 part.	29,2,3,	Ha	19.54.90
TOTALE		**Ha**	**327.90.55**

Il 2/7/1970 il Commissario agli Usi Civici di Napoli in seguito alla relazione dell'ispettorato dell'agricoltura di Avellino, il quale, con relazione di cui al fg. n. 171001 del 8/11/69, confermato con il fg. n. 3353 del 5/3/970, riferiva che nessuno in senso assoluto degli assegnatari delle quote Curci ed Origlio ha effettuato le migliorie

fonte: http://burc.regione.campania.it

previste dal decreto Ad Meliorandum del 1952, ordina la ridevoluzione al Comune di Lacedonia delle terre d'uso civico dei demani "Curcio e Origlio", assegnati con decreto del 27/2/1952, con mandato a Sindaco per l'esecuzione.

Il Comune a tal proposito si attiva notificando l'ordinanza di devoluzione a ciascun assegnatario, gli atti sono depositati presso l'ufficio tecnico del Comune di Lacedonia e non furono mai trasmessi al Commissariato di Napoli.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da "uod.500718@pec.regione.campania.it" <uod.500718@pec.regione.campania.it>
A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>
Data giovedì 28 luglio 2022 - 10:11

CUP 8800 - Trasmissione risultanze degli accertamenti compiuti su terreni demaniali del Comune di Lacedonia (AV).

In riferimento all'oggetto si trasmette, in allegato, la nota del 28/07/2022, prot. 390117.

Distinti saluti

Dr.ssa Flora Della Valle
Dirigente ad interim dell'Unità Operativa Dirigenziale
Ambiente, Foreste e Clima

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Le Politiche Agricole,
Alimentari e Forestali
Centro Direzionale is. A6 – 80143 Napoli
Telefono: 0817967751

Allegato(i)

Usi Civici CUP 8800.pdf (4484 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da "arpac.dipartimentoavellino@pec.arpacampania.it" <arpac.dipartimentoavellino@pec.arpacampania.it>
A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>
Data mercoledì 23 novembre 2022 - 12:54

Prot.N.0056492/2022 - CUP 8800 – PAUR PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 27 BIS DEL D. LGS. 152/2006 E SS.MM.II. RELATIVO AL "PROGETTO DI COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA DI 6,120 MWP IN LOCALITÀ TRIZZETTO DEL COMUNE DI LACEDONIA,CON LE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ELETTRICHE CHE INTERESSANO ANCHE IL COMUNE DI MONTEVERDE (AV)" PROPONENTE: "ORTANOVA SOLAR S.R.L.". CONFERENZA DI SERVIZI AI SENSI DELL'ART. 27BIS DEL D.LGS. 152/2006...

Allegato(i)

cup 8800 - trasm. TeR Lacedonia Fotovoltaico Ortanova Solar.pdf.p7m (172 Kb)
cup 8800 parere PdU TRS fotovoltaico Ortonova Solar.pdf (1002 Kb)
Copia con segnatura Prot.N.0056492-2022.pdf (171 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allo STAFF - Valutazioni Ambientali
Pec: staff.501792@pec.regione.campania.it

e p.c. Al Dirigente U.O. SOAM

Al Direttore Tecnico

ARPA CAMPANIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania
U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0056492/2022 del 23/11/2022
Firmatario: VITTORIO DI RUOCCO

Oggetto: CUP 8800 – PAUR Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativo al "*Progetto di costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 6,120 MWp in località Trizzetto del Comune di Lacedonia,con le relative opere di connessione elettriche che interessano anche il Comune di Monteverde (AV)*"
Proponente: "Ortanova Solar S.r.l.".
Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. del 23 novembre 2022 ore 10.30.

In riferimento all'oggetto si trasmette, in allegato, il riscontro di competenza relativo all'elaborato progettuale "Piano preliminare utilizzo terre e rocce da scavo" D.P.R. 120/2017" REV. 0 del 06/07/2020.

Il Dirigente U.O.C. Area Territoriale
e Direttore del Dipartimento Provinciale di Avellino
Dott. Vittorio **DI RUOCCO**

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638
fonte: http://burc.regione.campania.it

PARERE TECNICO N. 8/2022
"Piano preliminare utilizzo terre e rocce da scavo" D.P.R. 120/2017

OGGETTO: CUP 8800 – PAUR Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativo al "*Progetto di costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 6,120 MWp in località Trizzetto del Comune di Lacedonia, con le relative opere di connessione elettriche che interessano anche il Comune di Monteverde (AV)"*
Proponente: "Ortanova Solar S.r.l.".
Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. del 23 novembre 2022 ore 10.30.

In riferimento alla Conferenza di Sevizio in oggetto richiamata relativa al progetto di un impianto fotovoltaico per il "*Progetto di costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 6,120 MWp in località Trizzetto del Comune di Lacedonia,con le relative opere di connessione elettriche che interessano anche il Comune di Monteverde (AV)"*

Visti:

- il D.P.R. 120/2017 e relativi allegati;
- le linee guida SNPA n. 22/2019;
- il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;
- il "Piano preliminare utilizzo terre e rocce da scavo" (Rif. Rev. 0 del 06/07/2020) inerente l'oggetto

Si rappresenta che per il caso in esame, ricorrendo le condizioni di cui all'art. 24 del D.P.R. 120/2017 – *Utilizzo nel sito di produzione delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti* – per un cantiere di piccole dimensioni, il proponente o l'esecutore, prima dell'inizio dei lavori, dovrà provvedere alla caratterizzazione ambientale delle terre e rocce come disciplinato dall'art. 4 e dagli allegati 2 e 4 del D.P.R. 120/2017 nonché dalle Linee Guida SNPA n. 22/2019 al fine di accertare l'idoneità delle stesse prima del loro utilizzo avendo cura, in particolare, di provvedere alla:
a) descrizione dettagliata delle opere da realizzare, comprese le modalità di scavo;
b) inquadramento ambientale del sito (geografico, geomorfologico, geologico, idrogeologico, destinazione d'uso delle aree attraversate, ricognizione dei siti a rischio potenziale di inquinamento);
c) caratterizzazione delle terre e rocce da scavo da eseguire in fase esecutiva e comunque prima dell'inizio dei lavori, che rispetti e sia conforme per:

- numero e caratteristiche dei punti di indagine;
- numero e modalità dei campionamenti da effettuare;
- parametri da determinare;

d) modalità e volumetrie previste delle terre e rocce da scavo da riutilizzare in sito.

Gli esiti delle suddette attività devono essere trasmessi all'Autorità competente e all'ARPAC prima dell'avvio dei lavori.
Avellino, 22/11/2022

Il Gruppo Tecnico di Valutazione
Il Dirigente Suolo Rifiuti e Siti Contaminati
dott. Fabio TAGLIALATELA

Arch. Anna Zoena -Isp. Michele Di Vito

fonte: http://burc.regione.campania.it

UOD 10

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali
Servizio Territoriale Provinciale
Avellino

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2021. 0017920 14/01/2021 10.03
Mittente: 500718 Servizio territoriale provinci...
Destinatario: ORTANOVA SRL
Classifica: 15.1.33 Fascicolo: 3 del 2021

Spett. Ortanova srl

Pec: ***ortanovasolarsrl@legalmail.it***

Oggetto: *D.Lgs. 387/03 – art. 12: Attestazione vigneti DOC/DOCG ai sensi del DRD n° 50/2011 del Settore Regolazione dei Mercati – AGC Sviluppo Economico* – ***Parere di competenza***

Con riferimento alla richiesta pervenuta via pec del 18/11/2020, acquista al protocollo regionale n° 2020.0556749 del 24/11/2020, e successive integrazioni (pec del 22/12/2020 prot. n 2020.0617839 del 28/12/2020), si comunica che sulla particella di seguito riportata:

Comune	Fg.	P.lla
Lacedonia	49	171
		175
		183
		184
		185
		205
		208
		209
		210
		211
		212
		213
		214
		215
		230
		231
		232
		251
		265
		266
		268
		279
		283
		284
		285

fonte: http://b

		286
		292
		332
		333
		334
		335
		342
		343
		356
		357
		358
		367
		369
		370
		371
		372
		373
		644
		645

Non sono iscritti vigneti al potenziale viticolo nazionale e alla DOC "*Irpinia*".
Lo stesso Comune risulta al di fuori degli areali di coltivazione delle tre DOCG della Provincia di Avellino

Il Dirigente della U.O.D.
(Dott. Marco Toto)

fonte: http://b

ALL 20

Da "Posta Certificata Legalmail" <posta-certificata@legalmail.it>
A "uod.500710@pec.regione.campania.it" <uod.500710@pec.regione.campania.it>
Data giovedì 14 gennaio 2021 - 10:22

CONSEGNA: D.Lgs 387/03 - art.12 Parere di competenza prot. 17920 del 14/01/2021

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 14/01/2021 alle ore 10:22:45 (+0100) il messaggio "D.Lgs 387/03 - art.12 Parere di competenza prot. 17920 del 14/01/2021" proveniente da "uod.500710@pec.regione.campania.it" ed indirizzato a "ortanovasolarsrl@legalmail.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

Identificativo messaggio: opec293.20210114102242.18184.731.1.61@pec.actalis.it

Delivery receipt

The message "D.Lgs 387/03 - art.12 Parere di competenza prot. 17920 del 14/01/2021" sent by "uod.500710@pec.regione.campania.it", on 14/01/2021 at 10:22:45 (+0100) and addressed to "ortanovasolarsrl@legalmail.it", was delivered by the certified email system.

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed. Please keep it as certificate of delivery to the specified mailbox.

Message ID: opec293.20210114102242.18184.731.1.61@pec.actalis.it

Allegato(i)

postacert.eml (959 Kb)
daticert.xml (1 Kb)
smime.p7s (7 Kb)

fonte: http://b

ALLEGATO A

REGIONE CAMPANIA

DIREZIONE GENERALE PER IL CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI,
VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
STAFF TECNICO AMMINISTRATIVO – VALUTAZIONI AMBIENTALI

Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art.14, comma 4, della L. 241/1990

Oggetto: Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA e del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006
Progetto CUP 8800 – Progetto di costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 6,120 MWe in loc. Trizzetto del Comune di Lacedonia con le relative opere di connessione elettriche che interessano anche il comune di Monteverde
Proponente Ortanova Solar srl – p. IVA 11118360962 - con sede legale in Milano alla via A. Manzoni 30

Conferenza di servizi del 14.12.2022
RAPPORTO FINALE

Il giorno 14 dicembre 2022, alle ore 12:00 si svolge in modalità di video conferenza la seduta della Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 14 ter della L. 241/90, convocata con nota n. 591074 del 29.11.2022 allo scopo di acquisire in relazione al progetto di *costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 6,120 MWe in loc. Trizzetto del Comune di Lacedonia con le relative opere di connessione elettriche che interessano anche il Comune di Monteverde* presentato dalla società *Ortanova solar srl,* le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto di cui trattasi.

La seduta è stata convocata, in modalità di video conferenza, con il seguente ordine del giorno

- discussione e condivisione delle osservazioni e controdeduzioni eventualmente formulate in relazione alla bozza di Rapporto finale ed espressione di eventuali nuovi valutazioni e determinazioni;
- predisposizione e adozione del Rapporto finale dei lavori della Conferenza di Servizi (a norma del paragrafo 6.2.4.4 "Indicazioni per lo svolgimento della Conferenza di Servizi" della Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 680 del 7 novembre 2017 avente ad oggetto "Recepimento delle Regione disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale di cui al D. Lgs. 104/2017 e prime misure organizzative")

Sono collegati

- il dott. Fabio Cristiano, funzionario dello Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania, Responsabile del Procedimento;
- l'avv. Simona Brancaccio, Dirigente dello Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania, Rappresentante Unico della Regione Campania, giusta Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 326 del 6 giugno 2017;
- la dott.ssa Silvia Pacifico, funzionario della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio delle province di Salerno e Avellino, individuato con nota n. 787 –P del 14.01.2022 quale Rappresentante Unico dello Stato;
- il prof. Antonio Vella, sindaco del Comune di Monteverde;
- l'ing. Gerardo Capodilupo responsabile del settore tecnico del comune di Lacedonia, delegato con nota n.7843 del 23.11.2022;
- l'arch. Francesca De Falco, dirigente della UOD 500203 Energia, efficientamento e risparmio energetico green economy e bioeconomia della Regione Campania;
- il dott. Paolo Mirra, funzionario della UOD 50 17 03 - UOD Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale, in qualità di assegnatario dell'istruttoria tecnica inerente alla Valutazione di Impatto Ambientale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per la Ortanova Solar srl sono collegati, delegati dal rappresentante legale della società, sig. Shapira Yoav, con nota trasmessa a mezzo pec del 5.1.2022 e con nota del 5.4.2022 trasmessa in pari data:

- Enrico Vitaloni
- Ernesto Taccogna
- Gianmarco Durante
- Enrico Gianola
- Alessandro Zanini

Prima di passare all'O.d.g. il dott. Fabio Cristiano, responsabile del procedimento, alla luce delle disposizioni dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., ribadisce l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi che lo riguardino in relazione al procedimento in argomento.
Analoga dichiarazione è resa da tutti i rappresentanti degli uffici partecipanti alla seduta della CdS.

Il responsabile del procedimento rappresenta che tutta la documentazione inerente al progetto è pubblicata sul sito regionale http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8800_prot_2020.394479_del_28-08-2020.via e che:

- con nota n. 591074 del 29.11.2022 è stata trasmessa la bozza di rapporto finale redatta nella seduta della cds del 23.11.2022;
- con pec del 22.11.2022 la società Ortanova Solar ha trasmesso "Studio di compatibilità idraulica" teso a superare la prescrizione "*il piano di imposta dei pannelli fotovoltaici deve essere almeno distante 75 metri dall'asta del reticolo idrografico I.G.M. presente a sud dell'impianto"* posta dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale di cui al parere espresso con nota n. 21133 del 02.08.2022,
- l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha trasmesso la nota n. 33344 del 7.12.2022 con la quale preso atto dello studio di compatibilità idraulica con la quale, per quanto di competenza, esprime *parere di compatibilità al P.A.I. per l'intervento in oggetto, con le seguenti prescrizioni*:
  - *il tratto di cavidotto elettrico interrato che attraversa l'area ad Alta Pericolosità Idraulica sia realizzato con la tecnica T.O.C. come rappresentato, anche, negli elaborati grafici presentati dalla società proponente e deve essere posato in modo tale che l'inizio e fine foro siano esterni alle aree allagabili per portate con tempi di ritorno pari a 200 anni;*
  - *per il tratto di cavidotto interrato previsto in area a Pericolosità Geomorfologica Molto Elevata (tratto finale nel territorio di Monteverde) deve essere utilizzata la tecnica della microtrincea e lo scavo sarà richiuso man mano che si avanza con il posizionamento del cavo elettrico in modo da evitare il più possibile l'eventuale infiltrazione di acqua, in caso di pioggia;*
  - *per quanto riguarda le attività e gli interventi siano comunque tali da non peggiorare le condizioni di funzionalità idraulica né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio; resta inteso che, sia in fase di cantiere e sia in fase di esercizio dell' impianto fotovoltaico e delle opere connesse, questa Autorità di Bacino Distrettuale si ritiene sollevata da qualsivoglia responsabilità conseguente a danneggiamenti e/o disservizi che dovessero occorrere, anche accidentalmente, a seguito di potenziali fenomeni di allagamento nell'aree di intervento;*
  - *si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;*
  - *il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia*
- l'ARPAC - Dipartimento di Avellino ha trasmesso parere tecnico favorevole 57078 del 24.11.22 con prescrizioni in relazione al parere di compatibilità elettromagnetica

- l'Anas con nota n. 864009 del 13.12.2022 conferma che non vi sono interferenze con le strade di sua competenza.

Il responsabile del procedimento preso atto che

- alla luce del parere n. 33344 del 7.12.2022 dell'Autorità di Bacino la prescrizione riguardante la distanza di 75 metri dall'asta del reticolo idrografico I.G.M. presente a sud dell'impianto del procedimento è superata
- la società Ortanova Solar non ha presentato altre controdeduzioni alle prescrizioni, indicazioni e raccomandazioni riportate nella bozza di rapporto finale e che, pertanto, le stesse si ritengono accettate;
- non è pervenuta alcuna richiesta di modifica o integrazione da parte dei soggetti partecipanti al procedimento.

chiede ai partecipanti alla Conferenza di Servizi se possono ritenersi confermati i pareri da loro resi nella riunione del 23 novembre 2022, così come riportati nella bozza di rapporto finale.

Tutti i presenti dichiarano di confermare i pareri da loro resi nella riunione di conferenza di servizi del novembre 20022 in relazione al progetto in argomento, con le relative prescrizioni, indicazioni e raccomandazioni e condizioni ambientali.
In particolare:

- è confermato il parere favorevole di VIA integrata con la valutazione di incidenza dello Staff 501792 su proposta del tecnico istruttore della Valutazione di Impatto Ambientale;
- è confermato il parere favorevole con prescrizioni del Comune di Lacedonia;
- è confermato il parere favorevole con prescrizioni del Comune di Monteverde
- è confermato il parere unico e vincolante del Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali favorevole con prescrizioni alla realizzazione dell'impianto in progetto;
- è confermato il parere favorevole con prescrizioni della UOD 500203 Energia, efficientamento e risparmio energetico green economy e bioeconomia della Regione Campania;
- è confermato il parere univoco e vincolante del rappresentante unico della Regione Campania, favorevole alla realizzazione e all'esercizio del progetto con tutte le prescrizioni/condizioni indicate dai soggetti rappresentati che hanno partecipato in conferenza e/o riportate nelle note trasmesse dai soggetti rappresentati

Il responsabile del procedimento preso atto che

- del parere n. 33344 del 7.12.2022 della dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale
- la società Ortanova Solar srl non ha presentato ulteriori controdeduzioni e/o osservazioni in relazione alle determinazioni assunte nella bozza di rapporto finale della conferenza di servizi;
- preso atto della conferma dei pareri resi nella seduta della cds del 23.11.2022

conferma, richiamando tutte le motivazioni già espresse, la conclusione con esito favorevole della Conferenza di servizi indetta con nota n. 586552 del 24.11.2021 in relazione all'istanza presentata dalla società Ortanova Solar per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale e dei titoli abilitativi richiesti dal proponente per il progetto denominato *costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 6,120 MWe in loc. Trizzetto del Comune di Lacedonia con le relative opere di connessione elettriche che interessano anche il Comune di Monteverde* con tutte le condizioni, gli obblighi, le prescrizioni espressi a mezzo dei pareri esposti.

Il Responsabile del Procedimento evidenzia che, stanti le modalità di svolgimento della riunione di lavoro in data odierna, con collegamento da remoto in videoconferenza, il Rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi, sarà inviato per la firma a tutti i partecipanti alla riunione odierna mediante l'apposito software Adobe Sign di Adobe Acrobat DC. Successivamente lo stesso sarà inviato a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento

La seduta si chiude alle ore 13.00

RAPPORTO FINALE

ITER PROCEDIMENTO

ISTANZA

1) La società "Ortanova Solar srl" con istanza acquisita al prot. n. 432400 del 21.09.2020 ha chiesto alla Regione Campania – Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali –il rilascio del provvedimento di valutazione di impatto ambientale e del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs 152/06 relativamente alla costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 6,120 MWp in località Trizzetto del Comune di Lacedonia con relative opere di connessione elettriche che interessano anche il comune di Monteverde.
   Nell'istanza il proponente ha dichiarato che
   - l'intervento rientra nella tipologia di cui all'allegato IV alla parte seconda del D. Lgs. 152/06 al punto 2 lettera b) "*impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda con potenza complessiva superiore ad 1 MW*" e che ha deciso volontariamente di assoggettarlo a VIA;
   - l'intervento non ricade neanche parzialmente in aree naturali protette come definite dalla L. 394/1991 (nazionali e/o regionali comprensive delle aree contigue) e/o nei siti della rete Natura 2000.
2) In allegato all'istanza il proponente ha trasmesso:
   - la dichiarazione resa dal progettista, ing. Giulio De Simone, in merito alla completezza del progetto ai fini della procedura di cui all'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006;
   - la dichiarazione del professionista estensore dello studio di impatto ambientale e della sua "sintesi non tecnica", ing. Giulio De Simone, di essere in possesso della professionalità e delle competenze
   - specifiche nelle materie afferenti alla valutazione ambientale del citato progetto;

ALLEGATO A

Titolo	Ente competente
Autorizzazione Unica in materia di energia ai sensi dell'art. 12 del Dlgs 387/2003	Regione Campania – D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive 500203 UOD Energia efficientamento e risparmio energetico, green economy e bioeconomia
Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'articolo 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42	Comune di Lacedonia – Ente delegato
Autorizzazione culturale ai sensi dell'art. 21 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42	Soprintendenza per i beni archeologici per le province di Salerno Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Salerno – Avellino
Autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico di cui al Regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 e al Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n.616	Comunità Montana Alta Irpinia
ENTI Potenzialmente interessati	DG Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali STAFF Valutazioni ambientali
	Giunta Regionale della Campania Direzione Generale Sviluppo Economico ed Attività Produttive Energia, Efficientamento Energetico e Risparmio Energetico Green Economy e Bioeconomia
	Settore Provinciale del Genio Civile della Provincia di Avellino
	Settore Regionale Bilancio e Credito Agrario
	Direzione Generale per le Politiche Agricole n. 06 Programmazione Piani Forestali & Usi Civici-UOD 07
	DG Politiche agricole alimentari e forestali-UOD Servizio territoriale provinciale Avellino
	STAPA-CePICA Avellino
	Settore Regionale Politica del Territorio
	Settore Regionale Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque minerali e Termali, Miniere, Risorse geotermiche
	Regione Campania – Direzione Generale per il governo del territorio, i lavori pubblici e la protezione Civile 09 PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA –TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PAESAGGI UOD02
	REGIONE CAMPANIA –DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO, LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE STAFF91 STAFF DI SUPPORTO TECNICO ORGANIZZATIVO
	ARPAC Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania
	ARPAC Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania - Dipartimento Provinciale di Avellino
	ASL Avellino
	Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Campania

	Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le Province di Avellino e Salerno
	Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Province Di Salerno – Avellino –Benevento e Caserta
	Ministero dello Sviluppo Economico -Ispettorato Territoriale della Campania Interferenze elettriche
	Comando Marittimo Sud di Taranto
	Comando Reclutamento e Forze di Completamento Regionale "Campania" Ufficio Affari General
	Ministero dei Trasporti E della Navigazione Dipartimento dei Trasporti Terrestri –USTIF della Campania
	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI DIREZIONE GENERALE TERRITORIALE PER IL CENTRO SUD U.S.T.I.F. CAMPANIA
	COMANDO III Regione Aerea Reparto Territorio e Patrimonio
	COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DELLA PROVINCIA DI AVELLINO
	PREFETTURA –UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI AVELLINO
	Provincia di Avellino
	Comune di Lacedonia
	Comune di Monteverde
	Comunità Montana Alta Irpinia
	ENAC S.P.A. Direzione Operazioni Napoli –Blocco Tecnico ENAC-ENAV
	ENAV S.P.A. -Direzione Generale
	E-Distribuzione–Infrastrutture e Reti-Area sud
	ANAS SPA –Compartimento della viabilità per la Campania
	DIREZIONE OPERAZIONI NAPOLI BLOCCO TECNICO ENAC-ENAV-CAAV
	Ente Idrico Campano
	Autorità di Bacino dei fiumi Liri –Garigliano e Volturno

- gli elaborati progettuali, suddivisi in n. 6 cartelle (autorizzazione culturale, autorizzazione paesaggistica, autorizzazione unica in materia di energia, autorizzazione vincolo idrogeologico progettazione, studio di impatto ambientale con allegati) oltre alla sintesi non tecnica;
- l'elenco di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, come di seguito riportato

In merito ai titoli necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto il proponente ha dichiarato:

- di voler acquisire ai sensi della DGR 538/2019 l'autorizzazione sismica, successivamente al PAUR;
- che l'Autorizzazione Piano di Utilizzo e rocce da scavo DPR 120/2017 non risulta necessaria in quanto le lavorazioni sono al di sotto della soglia prevista dal medesimo DPR 120/2017

PUBBLICAZIONE SUL SITO WEB DELL'AUTORITA' PROCEDENTE (art. 27 bis comma 2)

L'Autorità competente, verificato il pagamento degli oneri istruttori per la VIA, ha pubblicato in data 25 settembre 2020 la documentazione sul proprio sito web alla pagina http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8800_prot_2020.394479_del_28-08-2020.via

Si precisa che:

- il proponente non ha chiesto la tutela della riservatezza di eventuali informazioni industriali o commerciali;
- il progetto non può avere impatti rilevanti sull'ambiente di un altro Stato.

ADEGUATEZZA E COMPLETEZZA DELLA DOCUMENTAZIONE

1. Con nota prot. n. 442684 del 25.09.2020 l'Autorità competente ha comunicato a tutte le amministrazioni e gli enti interessati, così come individuati dal proponente, l'avvenuta pubblicazione della documentazione sul proprio sito web, chiedendo di verificare, ciascuno per le proprie competenze, l'adeguatezza e la completezza della documentazione pubblicata e di far pervenire eventuali richieste di perfezionamento della documentazione stessa nel termine di 20 giorni dalla data di ricevimento della nota stessa;
2. In riscontro alla predetta comunicazione n. 442684 del 25.09.2020 sono pervenute le richieste di perfezionamento di cui alle note:
   - n. 448922 del 29.9.2020 con la quale la UOD 50 07 06 – Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo - ha rappresentato che tra la documentazione non è presente la relazione pedologica di cui alle linee guida per la valutazione della capacità d'uso dei suoli mediante indagine pedologica sito specifica edizione 2020 e che ciò rende al momento il parere negativo nonché la necessità di acquisire attestazione dallo STAPF di Caserta circa la non insistenza dell'impianto su particelle destinate a viticoltura DOC e DOCG;
   - n. 16883 del 28.9.2020 con la quale il Comando Provinciale dei VVF di Avellino ha rappresentato che "*qualora, nell'ambito delle opere a farsi, non si preveda la realizzazione di attività/installazioni ricomprese nel richiamato allegato I al DPR 151/2011, codesta società vorrà produrre all'Ente procedente ed a questo Comando apposita dichiarazione, a firma del rappresentante legale, resa nelle forme previste dalle vigenti norme in materia di autocertificazione*"
   - n. 465578 del 7.10.2020, trasmessa a mezzo pec in pari data, con la quale la UOD 50 02 03 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia - ha rappresentato che tra gli Enti non risultavano individuati ENAV, TERNA e la UOD 501891 - funzioni di supporto tecnico gestione tecnico amministrativa dei LL.PP osservatorio regionale appalti – della DG per i lavori pubblici e la protezione civile;
   - nota n. 5746 del 18.10.2020, trasmessa a mezzo pec in pari data, con la quale il Comune di Lacedonia ha rappresentato che *l'intervento ricade interamente in zona vincolata per effetto di quanto riportato nel Piano Territoriale Regionale – Linee Guida per il Paesaggio in Campania - dove, riguardo ai paesaggi di alto valore ambientale e culturale ai quali applicare obbligatoriamente e prioritariamente gli obiettivi di qualità paesaggistica, oltre ai territori già sottoposti a regime di tutela ai sensi dell'art. 142 del Decreto*

Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42,vanno aggiunti, per il comune di Lacedonia, i territori compresi in una fascia di 1.000 metri dalle sponde del torrente Osento.
L'analisi preliminare della documentazione riportata ai fini paesaggistici indica rilevanti lacune sia nel merito che nel metodo delle ipotesi e delle valutazioni eseguite che, obbligatoriamente, necessitano di essere valutate nell'ambito dell'ordinario procedimento previsto dal D.lgv. n.42/2004.
Tra le principali, questo Ente ha chiesto in sede di istruttoria il parere, che si riporta in allegato, all'Associazione Studi Ornitologici Italia Meridionale che, alla luce di quanto riportato negli elaborati di progetto, ritiene insufficiente e lacunosa l'indagine faunistica eseguita ravvisando affermazioni sull'assenza di impatti ambientali sulla fauna non dimostrate in alcun modo.
Pertanto, questo Ufficio, ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggista di cui al D. lgv. n. 42/2004, si riserva di pronunciarsi solo in seguito ad una più ampia valutazione da eseguirsi in sede di Commissione Locale per il Paesaggio, già istituita presso l'Ente, con le modalità e le tempistiche dell'ordinario procedimento previsto dal D. lgv. n. 42/2004 e s.m.i.

3. con nota n. 501595 del 26.10.2020 l'Autorità competente sulla scorta delle richieste pervenute ha chiesto al proponente il perfezionamento documentale ai sensi dell'art. 27 bis comma 3 del D. Lgs 152/06;
4. con nota n. 579926 del 5.11.2020 l'ANAS ha comunicato che non sembrerebbe esserci alcuna interferenza fra i lavori in oggetto con aree e/o strade in gestione ANAS, prescrivendo in caso di interferenze la documentazione necessaria ai sensi del regolamento di esecuzione e del DM 1404 del 1.4.68
5. il proponente, con pec del 24.11.2020, ha:
   - comunicato che rispetto *alla Relazione pedologica di cui al punto 1), primo periodo, della nota della UOD 500706, si fa presente che si è provveduto a dare l'incarico ad agronomo per la predisposizione e, date le molteplici attività richieste, fra cui diversi campionamenti di suolo agrario in situ e successive analisi di laboratorio, da svolgere secondo "Le linee guida per la valutazione della capacità d'uso dei suoli mediante indagine pedologica sito specifica", date le condizioni climatiche molto variabili nell'area oggetto di intervento nel presente periodo di tardo autunno inoltrato e le cautele e le restrizioni imposte alle persone a causa del COVID-19, essa sarà prodotta quanto prima, comunque nel tempo utile dello svolgimento del procedimento autorizzativo;*
   - trasmesso la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà a firma del legale rappresentante attestante che *nella costruzione del progetto, non si non si prevede la realizzazione di attività/installazioni ricomprese nell'Allegato I al DPR 151/2011. In particolare, verranno utilizzati trasformatori elettrici isolati in resina, non rientranti, quindi, nel punto 48/B dell'allegato I del suddetto DPR 151/2011, per cui non si rende necessario produrre la richiesta di valutazione del progetto;*
   - trasmesso richiesta di attestazione alla UOD 500710 – STAP Avellino che l'area oggetto di intervento non ricade in zona DOC/DOCG
   - impegno dell'az agr. Sun farm ad aggiornare il fascicolo aziendale una volta autorizzato il progetto
   - trasmesso relazione tecnica del 19.11.2020 a firma del dott. geologo Marco Fiocco;
   - trasmesso elaborato SIA al 21.11.2020 contenente integrazioni rispetto a quanto evidenziato dal Comune di Lacedonia *Infatti come meglio si vedrà di seguito (Quadro programmatico, in particolare PRG, previsioni PUC, PTR e PTCP Provincia di Avellino) l'area di ubicazione del generatore fotovoltaico è posta al di fuori della fascia di 150m di tutela paesaggistica del torrente Osento, affluente di sinistra del fiume Ofanto ed è facilmente raggiungibile tramite la viabilità esistente (SP 51, strada comunale, rifatta a servizio parco eolico, e poderale). ….Come si evince dal certificato CDU rilasciato dal responsabile del Ufficio tecnico il 05/08/2020 con prot. 3643, le aree dei due Settori A e C, di intervento ricadano in* ***"Zona Agricola – E1"****, mentre parte del settore B, ricade in* ***"Zona Agricola E2"*** *e sono libere da vincoli archeologici, naturalistici, di tutela del territorio del sottosuolo e dell'ambiente idrico superficiale e sotterraneo, nonché idrogeologico e da usi civici, come, per quest'ultimi si evince per l'area di ubicazione dell'impianto dalla Tavola QC.01.C del PTCP della Provincia di Avellino.*
6. con nota 21605 del 28.11.2020 il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Avellino ha comunicato sulla base di quanto dichiarato dal legale rappresentante della società proponente di non avere competenze in merito al procedimento de quo;
7. con nota n. 570475 del 30.11.2020 l'Autorità competente ha chiesto agli uffici interessati di verificare se le integrazioni trasmesse dal proponente soddisfacevano le richieste avanzate;

8. con nota n. 577645 del 3.12.2020, trasmessa in pari data a mezzo pec, la UOD 50 07 06 – Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo - ha rappresentato che la relazione pedologica è vincolante ai fini autorizzativi confermando quanto già richiesto con nota n. 448992 del 29.9.2020;
9. con nota n. 611463 del 22.12.2020 alla luce della nota n. 577645 del 3.12.2020 della UOD 500706, l'Autorità competente ha comunicato preavviso di archiviazione ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90 e ss.mm.ii.;
10. con pec del 31.12.2020 il proponente ha trasmesso relazione pedologica;
11. con nota n. 690 del 4.1.2021 UOD 500706 – Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo ha rappresentato che la relazione pedologica acquisita il 31.12.2020 non è conforme alle linee guida;
12. l'Autorità competente ha ritenuto che la trasmissione della relazione consentisse il proseguo dell'iter procedimentale, infatti nella nota n. 39165 del 25.1.2021 di avvio del procedimento si legge "*Il proponente ha quindi trasmesso la Relazione Pedologica a mezzo pec del 31/12/2020. Al riguardo si rappresenta che il contenuto della ulteriore nota prot. reg.690 del 04/01/2020 della UOD 500706 della Regione Campania, avente ad oggetto appunto la relazione pedologica trasmessa dal proponente, sarà preso in considerazione nella opportuna fase prevista nel prosieguo della procedura*" ritenendo di fatto che la documentazione fosse completa

In riscontro nota 501595 del 26.10.2020 sono inoltre pervenute le seguenti comunicazioni:

- nota n. 33112 del 20.11.2020 con la quale la Marina Militare Comando Marittimo Sud – Taranto – Ufficio Infrastrutture e Demanio – Sezione Demanio ha comunicato che per quanto di competenza non sussistono motivi ostativi alla realizzazione del progetto;
- con nota n. 586107 del 9.12.2020 la DG Governo del territorio Ufficio Staff tecnico operativo 50.09.92 ha comunicato l'assenza di competenze in merito al progetto. Tale comunicazione a seguito di errata indicazione del CUP (8820 anziché 8800) è stata ritrasmessa con nota n. 621441 del 29.12.2020;
- con pec del 22 dicembre 2020 la società proponente ha comunicato che per mero errore materiale è stata comunicata la particella catastale 292 del f. 49 del comune di Lacedonia anziché la 282 come risultante dagli elaborati progettuali;

PUBBLICAZIONE AVVISO

1. In data 25.1.2021 è stata pubblicato sul sito web della Regione Campania alla pagina http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Pubblicazione_avvisi_VIA_NP/Avvisi_Gennaio_2021 l'avviso di cui all'art. 23, comma 1 lettera e) del D. lgs 152/06;
2. con nota prot. reg. n. 39165 del 25.1.2021 lo Staff 50.17.92 Valutazioni Ambientali ha comunicato a tutti i soggetti coinvolti:
   - l'avvio del procedimento,
   - l'avvenuta pubblicazione in data 25.1.2021 dell'avviso di cui all'art. 23, comma 1 lettera e) del D.lgs 152/06;
   - che dalla suddetta data e per la durata di 60 giorni il pubblico interessato può presentare osservazioni concernenti la valutazione di impatto ambientale;
   - che eventuali richieste di integrazioni nel merito tecniche da parte degli enti e delle amministrazioni coinvolte nel procedimento vanno trasmesse entro 20 giorni decorrenti dalla scadenza dei 60 giorni previsti per la presentazione delle osservazioni;
   - il responsabile del procedimento, individuato nel dott. Fabio Cristiano funzionario dello Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

RICHIESTE DI INTEGRAZIONI

1. L'autorità competente con nota n. 184384 del 6.4.2021 ha ricordato agli Enti /amministrazioni partecipanti al procedimento il termine per l'invio delle richieste di integrazione
2. con nota n. 211924 del 20.4.2021 sulla scorta delle richieste pervenute è stata formulata ai sensi del comma 5 dell'art. 27 bis del D. Lgs. 152/06 richiesta di integrazioni nel merito tecnico. In particolare, sono state trasmesse in allegato le richieste di integrazioni di cui alle note:

- n. 206804 del 16.4.2021 della UOD 500706
- n. 690 del 4.1.2021 della Regione Campania DG per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - UOD Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo richiesta ribadita con nota n. 206804 del 16.04.2021
- n. 207581 del 16.04.2021 della Regione Campania D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive -UOD Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia;
- n. 41232 del 14.04.2021 con la quale l'ENAC ribadisce quanto già rappresentato con nota n. 10893 dell'1.2.2021 ovvero che il proponente deve provvedere, alla richiesta di valutazione attraverso la procedura di "verifica preliminare" e nel caso in cui non dovesse emergere alcuna interferenza il proponente deve predisporre e presentare un'apposita asseverazione che attesti l'esclusione dall'iter valutativo allegando il report della procedura telematica
- n. 4546 del 17.02.2021 dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
- n. 2453 del 3.2.2021 dell'Ente Idrico Campano
- n. 2229 del 15.4.2021 del Comune di Lacedonia
- nota predisposta dallo Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

3. con pec del 19.05 2021 il proponente ha richiesto la sospensione dei termini di 180 gg;
4. con nota n. 285895 del 27.5.2021 l'Autorità competente ha accordato la sospensione dei termini così come richiesti;
5. il proponente in data 16.11.2021 ha trasmesso la documentazione predisposta in riscontro alla richiesta di integrazioni, aggiornando l'elenco di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto,

Titolo	Ente competente
Autorizzazione Unica in materia di energia ai sensi dell'art. 12 del Dlgs 387/2003	Regione Campania – D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive 500203 UOD Energia efficientamento e risparmio energetico, green economy e bioeconomia
Parere paesaggistico ai sensi dell'articolo 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42	Soprintendenza per i beni archeologici per le province di Salerno Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Salerno – Avellino – Benevento e Caserta
Autorizzazione all'attraversamento delle strade ai sensi del codice della strada	Comune di Lacedonia e Comune di Monteverde
Autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico di cui al Regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 e al Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n.616	Comunità Montana Alta Irpinia
Parere valutazione di incidenza	Regione Campania UOD 500607

6. sono inoltre pervenute successivamente alla richiesta di integrazioni di cui alla nota n. 211924 del 20.4.2021

- la nota n. 1963 del 16.7.2021 con la quale la Comunità Montana Alta Irpinia ha rappresentato che *ai fini procedimentali la documentazione tecnico amministrativa per il rilascio dell'autorizzazione per il cambio di destinazione d'uso ed il movimento terra, in aree vincolate dal RDL 3267 /1923 e dall'art 23 e 23bis della LR 11/96, deve essere conforme al vigente Regolamento regionale n. 3/2017, così come modificato dal Reg. regionale N 8/2018*
  Le opere e interventi individuate agli artt.164 e 166 del suddetto Regolamento Regionale le istanze e la relativa documentazione deve essere presentata conformemente a quanto stabilito dal titolo V e art.143 del RR n.3/20217 (regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale). La normativa di riferimento e la modulistica relativa alle istanze di autorizzazione in aree vincolate idrogeologicamente, può essere scaricata all'indirizzo http:// agricoltura. regione .campania.it/foreste/regolamentotutela.html. La

Comunità Montana Alta Irpinia si avvale, e pertanto richiede, ai sensi dell'art. 9 comma 7 del Regolamento Regionale 3/2017, l'istruttoria tecnico amministrativa delle istanze autorizzative in aree vincolate dal Regio Decreto 3267 /1923, alla competente UOD 500710 Servizio Territoriale Provinciale Avellino. L'istruttoria pertanto, avviene, previa acquisizione delle istanze e relativa documentazione prevista dall'art.143 del suddetto regolamento n 3/2017. Si evidenzia inoltre che tra la documentazione da produrre è prevista la relata di avvenuta pubblicazione senza opposizione, ovvero con le opposizioni e/o osservazioni ricevute, della istanza di autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico con relativa documentazione tecnico amministrativa ai sensi del citato RR Campania art 143 lett. h, presso l'albo pretorio del comune interessato agli interventi, per 15 giorni consecutivi.

- *nota n. 592291 del 26.11.21 della UOD 50 07 06 – Valorizzazione, Tutela e Tracciabilità del prodotto agricolo che in assenza del riscontro richiesto esprime parere negativo;*
- note n. 23173 del 6.12.2021 e n. 23977 del 15.12.21 il Comando Vigili del Fuoco di Avellino ribadisce quanto già comunicato con nota n. 21605 del 28.11.2020 ovvero di non avere competenza nel procedimento in argomento;
- nota n. 801369 del 16.12.2021 con cui ANAS ribadisce il parere espresso con nota n. CDG 579926 del 5.11.2021
- La nota MIC|MIC_SABAP-SA_UO10|30/12/2021|0028312-P trasmessa a mezzo pec il 30.12.2021 con la quale la Soprintendenza Archeologia Belle arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino ha comunicato alla Società Ortanova Solar *che l'area catastalmente censita nel Comune di Lacedonia (AV) al foglio 5 non ricade in zona vincolata ai sensi del D. Lgs. 22/01/2004 n. 42 e non è sottoposta a procedimenti di tutela in itinere. Tuttavia, in conformità a quanto previsto dall'art. 25 del D. Lgs 18/4/2016 n. 50 circa l'attivazione della procedura della verifica preventiva dell'interesse archeologico nell'ambito della realizzazione di opere pubbliche, si ritiene necessaria la redazione del documento di valutazione archeologica preventiva (VIARCH) sull'area interessata dagli interventi di progetto da attuare a spese della committenza*.
- la nota n. 43071 del 27.01.2021 la DG Governo del territorio ufficio Staff tecnico operativo 50.09.92 ha comunicato l'assenza di competenze in merito al progetto
- la nota n. 87330 del 12.2.2021 l'ANAS rappresenta di essere in attesa della documentazione richiesta con nota 579926 del 5.11.20;
- la nota n. 113749 del 24.2.2021 con la quale l'ANAS comunica che si è riscontrata la mancanza di interferenze tra i lavori di che trattasi con aree e/o strade in sua gestione
- la nota n. 9926 del 26.2.2021 l'Aeronautica Militare Comando Scuole dell'AM/3^ regione Aerea verificato che l'intervento non interferisce con compendi militari di questa FA né con vincoli eventualmente imposti a loro tutela esprime il parere favorevole dell'AM alla realizzazione
- la nota n. 188388 dell'8.4.2021 con la quale lo STAFF tecnico operativo 500992 ha ribadito di non avere competenza in materia

PUBBLICAZIONE SECONDO AVVISO e CONSULTAZIONE DEL PUBBLICO (art. 27 bis comma 5)
In data 23.11.2021 ai sensi dell'art.27 bis, comma 5, del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii che stabilisce che, "*l'autorità competente, ricevuta la documentazione integrativa, la pubblica sul proprio sito web e, tramite proprio apposito avviso, avvia una nuova consultazione del pubblico la cui durata è ridotta della metà rispetto a quella di cui al comma 4"* è stato pubblicato un nuovo avviso sul sito della Regione Campania al link **http://viavas.regione.campania.it/opencms/export/sites/default/VIAVAS/download/Avvisi_VIA_NP/8800_SECONDO_AVVISO.pdf**

- con nota n. 586552 del 24.11.2021 è stato comunicato a tutte gli enti e le amministrazioni interessate l'avvenuta pubblicazione del secondo avviso e della documentazione integrativa sul sito regionale ed è stata convocata per il giorno 12 gennaio 2022 la conferenza di servizi;

- con nota n. 7341 del 9.12.2021 il comune di Lacedonia ha presentato proprie osservazioni in relazione al secondo avviso;

CONFERENZA DI SERVIZI (art. 27 bis comma 7)

La Conferenza di servizi è stata indetta con nota n. 586552 del 24.11.2021. Con la medesima nota è stata convocata la prima riunione per il 12 gennaio 2022.

Le sedute della Cds si sono svolte in data
12 gennaio 2022 il cui resoconto è stato trasmesso con nota n. 23343 del 17.1.2022;
4 marzo 2022 il cui resoconto è stato trasmesso con nota n. 146309 del 17.3.2022;
5 aprile 2022 il cui resoconto è stato trasmesso con nota n. 214188 del 21.4.2022;
10 maggio 2022 il cui resoconto è stato trasmesso con nota n. 267538 del 20.5.2022;
31 maggio 2022 il cui resoconto è stato trasmesso con nota n. 307323 del 14.6.2022;
27 giugno 2022 il cui resoconto è stato trasmesso con nota n. 377727 del 20.7.2022;
28 luglio 2022 il cui resoconto è stato trasmesso con nota n 398911 del 2.8.2022;
1 settembre 2022 il cui resoconto è stato trasmesso con nota n. 465270 del 23.9.2022;
14 ottobre 2022 il cui resoconto è stato trasmesso con nota n. 551299 del 9.11.2022;
23 novembre 2022 il cui resoconto (bozza di rapporto finale) è stato trasmesso con nota n. 591074 del 29.11.2022.

In relazione alla CdS con nota prot. n. 598175 del 30.11.2021 è stato chiesto alla Prefettura di Avellino di individuare il Rappresentante Unico per le amministrazioni Statali;
La Prefettura di Avellino con nota n. 89703 del 9.12.2021 ha individuato il Soprintendente archeologico alle belle arti e al paesaggio, o proprio delegato, il RUAS.
Il soprintendente con nota n. 787 – P del 14.01.2022 ha individuato l'arch. Silvia Pacifico quale RUAS.

Nel corso della conferenza di servizi sono pervenute:

- note ANAS n. 49798 del 27.1.2022, n. 117961 del 24.2.2021, n. 161911 del 14.3.2022, n.189443 del 24.3.22, n. 287429 del 4.5.2022, n. 420618 del 21.6.222, n. 544259 del 3.8.2022, n. 698506 dell'11.10.2022, 809894 del 22.11.2022 e n nota n. 864009 del 13.12.2022;
- note del Comune di Monteverde n. 51 del 12.1.2022 e n. 539 del 4.3.2022;
- note della Comunità Montana Alta Irpinia n. 147 del 17.1.2022 (con la quale la Comunità Montana Alta Irpinia trasmette la richiesta di integrazioni di cui alla nota n. 9672 del 10.1.2022 della UOD 500710, n. 2094 del 27.6.2022), n. 1101del 6.4.2022, n. 2094 del 27.6.2022, n. 2523 del 29.7.2022, n. 2927 dell'1.9.2022 e n. 3485 del 12.10.2022;
- nota n. 13028 del 12.1.2022 con la quale il Genio civile di Avellino ha espresso il proprio parere favorevole al progetto con la precisazione che la società Ortanova è tenuta a munirsi del regolare provvedimento di nulla osta di autorizzazione idrica, a titolo oneroso, ai sensi del regio decreto n. 523/1904 sulla scorta di un progetto esecutivo da presentare al genio Civile preliminarmente alla realizzazione delle opere. Per la realizzazione della linea elettrica la società proponente ai sensi della DGR 2694/1995 della DGR 7637/1995 della DGR 5363/1996 e della circolare n. 6573 del 4.11.1997 dovrà corrispondere alla Regione Campania la somma di € 1.849,05 secondo le modalità indicate nella nota stessa
- nota n. 238425 del 6.5.2022 del Genio civile di Avellino che conferma il parere reso
- nota n. 52575 dell'1.2.22 e n. 119570 del 7.3.22 della UOD 50 07 20 (ex UOD 50 07 06) – Valorizzazione, Tutela e Tracciabilità del prodotto agricolo;
- note della Soprintendenza Archeologia Belle arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino n. 4660 del 4.3.2022, n. 12287 del 31.5.2022, n. 14510 del 27.6.2022, n. 17024 del 28.7.2022 e n. 19064 dell'1.9.2022;
- note della UOD 500718 n. 182261 del 4.4.2022 e n. 390117 del 28.7.2022
- nota TERNA n. 33864 del 20.4.2022
- note dell'AdB n. 12403 del 5.5.2022, n. 15100 del 31.5.2022, n. 21133 del 2.8.2022, n. 31592 del 21.11.2022 e n. 33344 del 7.12.2022
- nota dell'UOD 50607 del 6.4.2002 (trasmissione del sentito);
- nota n. 3366 del 13.5.2022 del Comune di Lacedonia (trasmissione certificato di destinazione urbanistico)
- nota n. 12149 del 27.5.2022 del Consorzio di Bonifica della Capitanata
- nota EIC n. 6096 del 25.3.2022
- nota n. 125397 del 26.9.2022 del Comando Operativo Forze Sud

- nota n. 139955 del 6.10.2022 del MISE
- la nota n. 7728 del 18.11.2022 con la quale il Comune di Lacedonia ha trasmesso alla CM Alta Irpinia la relata di notifica;
- l'autorizzazione n. 31 del 22.11.22 rilasciata dalla CM ALTA IRPINIA
- in merito al sopralluogo svolto dalla Regione Carabinieri forestale "CAMPANIA" gli stessi hanno trasmesso all'UOD 50 07 10 - Strategia Agricola per le aeree a bassa densità abitativa - la nota n. 115/2/-0/2022;
- la UOD 50 07 10 ha trasmesso il proprio parere alla CM Alta Irpinia dalla quale risulta che non è interessato da area boscata
- l'ARPAC - Dipartimento di Avellino ha trasmesso parere tecnico favorevole n. 8 del 22.11.2022 con prescrizioni e n. 57078 del 24.11.22 con prescrizioni

PROGETTO

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza nominale di circa 6,1 MWp localizzato in comune di Lacedonia in località Trizzetto (foglio di mappa 49, varie particelle in area identificata dal PRG come area Agricola E1), di nuova costruzione a terra, su strutture ad inseguimento monoassiale con una potenza massima di immissione in rete di 5,9 MW. L'impianto è suddiviso in sottocampi fotovoltaici, connessi tra di loro attraverso un cavidotto interrato in modo da costituire un'unica centrale fotovoltaica. In ogni settore è presente almeno un locale tecnico, necessario ad effettuare i paralleli di impianto e la trasformazione in MT e l'ultimo necessario per la consegna. La consegna costituita da due manufatti separati, uno per l'utente e uno per il distributore, necessaria per la connessione alla Rete di trasmissione nazionale di e-distribuzione, è posizionata nell'area est di impianto.
Dalla cabina di consegna avrà origine il cavidotto di collegamento in antenna da cabina primaria "AT/MT CS Aquilonia" centro di smistamento Monteverde. Tale collegamento è costituito da un cavidotto aereo di circa 5 Km
I moduli saranno di tipo monocristallino con potenza di picco pari a 550 e 600 Wp. Il generatore fotovoltaico sarà costituito da un totale di 10.479 moduli.

L'impianto rispetto alla previsione iniziale è stato rimodulato in modo da non interferire con un'area a rischio frana e il cavidotto aereo sarà sostituito da un cavidotto interrato che interessa anche il comune di Monteverde, ricadente in provincia di Avellino. Il cavidotto attraversa anche un'area ZSC IT8040008 per una lunghezza di 850m. L'impatto visivo verrà mitigato creando delle schermature di vegetazione autoctona lungo il perimetro dell'impianto così da mascherarne la presenza nel paesaggio.

PARERI FAVOREVOLI SENZA CONDIZIONI ACQUISITI AI SENSI DELL'ART. 14 TER DELLA L. 241/90

L'art. 14-ter, comma 7, della Legge n.241/90 e s.m.i. stabilisce che "Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza".
Sulla scorta della mancata partecipazione della Conferenza di Servizi de qua dei relativi Rappresentanti si riportano di seguito i pareri favorevoli degli Enti/Amministrazioni acquisiti senza condizioni ai sensi dell'art. 14 comma 7 della L. 241/90
- Provincia di Avellino;
- Comunità Montana Alta Irpinia. Il Responsabile del Procedimento prende atto prende atto dell'autorizzazione n. 31 del 22.11.22 trasmessa con pec del 22.11.2022 con le prescrizioni in esse riportate **(ALL 1)**
- Ente Idrico Campano
- E-distribuzione
- TERNA SpA

Il responsabile del procedimento prende atto di quanto riportato nella nota n .33864 del 20.04.2022 **(ALL.2)**
- ANAS

Il responsabile del procedimento prende atto che la società ANAS ha comunicato con nota n. 49798 del 27.1.2022, che non si sono riscontrate interferenze tra le opere in oggetto e le aree e/o strade in gestione ANAS e che tale comunicazione è stata più volte confermata, da ultimo con nota n. 864009 del 13.12.2022**; (ALL. 3)**

- AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
  Il Responsabile del Procedimento prende atto del parere favorevole espresso con nota n. 33344 del 7.12.2022 con le prescrizioni in essa contenute (**ALL. 4)**

PARERI ESPRESSI IN CONFERENZA DI SERVIZI

Il dott. Paolo Mirra, istruttore della Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di incidenza istruttore, preso atto della nota n. 33344 del 7.12.2022 dell'Autorità di bacino, conferma la proposta di parere favorevole di cui alla scheda istruttoria **(ALL. 5)**

Esaminato lo studio di VIA e VI e le relative conclusioni, oltre alle considerazioni fatte.

Successivamente sono state valutate le integrazioni e i chiarimenti prodotti, anche a seguito di richieste formulate durante le sedute della Conferenza dei Servizi. Di conseguenza il progetto è stato rimodulato, portando ad un ridimensionamento dell'area dell'impianto e alla modifica del percorso del cavidotto, per ben tre volte, passando da una soluzione di cavidotto aereo ad una linea in gran parte interrata.

Per quanto riguarda gli aspetti paesaggistici, l'impatto è mitigato dall'interramento, come detto sopra, del cavidotto. Comunque, gli aspetti paesaggistici sono oggetto di parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino.

Inoltre, siccome il progetto, nonostante le rimodulazioni, è limitrofo o attraversa aree a rischio idrogeologico, il proponente ha presentato ulteriori elaborati specialistici al fine di chiarire la compatibilità dell'intervento. Per quanto riguarda l'area PG3 in prossimità del punto di consegna in comune di Monteverde, la nuova soluzione progettuale prevede non più l'installazione di pali, bensì l'interramento del cavidotto lungo la viabilità esistente.

A tal proposito, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha trasmesso, con pec del 02.08.2022 (prot. Autorità Distrettuale n. 21133/2022 del 02.08.2022), il parere di competenza: "... per quanto di competenza di questa Autorità di Bacino, preso atto e valutati tutti gli elaborati del progetto esprime parere di compatibilità al P.A.I. per l'intervento in oggetto, con le seguenti prescrizioni:

- *il tratto di cavidotto elettrico interrato che attraversa l'area ad Alta Pericolosità Idraulica sia realizzato con la tecnica T.O.C. come rappresentato, anche, negli elaborati grafici presentati dalla società proponente e deve essere posato in modo tale che l'inizio e fine foro siano esterni alle aree allagabili per portate con tempi di ritorno pari a 200 anni;*
- *il piano di imposta dei pannelli fotovoltaici deve essere, almeno distante 75 m dall'asta del reticolo idrografico I.G.M. presente a sud dell'impianto;*
- *per il tratto di cavidotto interrato previsto in area a Pericolosità Geomorfologica Molto Elevata (tratto finale nel territorio di Monteverde) deve essere utilizzata la tecnica della microtrincea e lo scavo sarà richiuso man mano che si avanza con il posizionamento del cavo elettrico in modo da evitare il più possibile l'eventuale infiltrazione di acqua, in caso di pioggia;*
- *per quanto riguarda le attività e gli interventi siano comunque tali da non peggiorare le condizioni di funzionalità idraulica né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio; resta inteso che, sia in fase di cantiere e sia in fase di esercizio dell'impianto fotovoltaico e delle opere connesse, questa Autorità di Bacino Distrettuale si ritiene sollevata da qualsivoglia responsabilità conseguente a danneggiamenti e/o disservizi che dovessero occorrere, anche accidentalmente, a seguito di potenziali fenomeni di allagamento nell'aree di intervento;*
- *si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;*
- *il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia;*

Sarà cura del responsabile del rilascio del titolo abilitativo l'introduzione delle predette prescrizioni all'interno del relativo dispositivo e delle figure previste per legge la loro concreta attuazione".

Successivamente, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha trasmesso, con ***pec del 07.12.2022*** *(prot. Autorità Distrettuale n. 33344/2022 del 06.12.2022),* ***nuovo parere di competenza****: "Dalle integrazioni spontanee ricevute dalla società proponente e acquisite agli atti al n. 31808/2022 del 22.11 .2022, atte a superare il "parere positivo con prescrizioni" di questa Autorità nella parte in cui il piano di imposta dei pannelli fotovoltaici deve essere almeno distante 75 metri dall'asta del reticolo idrografico I.G.M. presente a sud dell'impianto, si rileva quanto segue.*

Lo studio di compatibilità idraulica presentato a firma del Geol. Dott. Marco Salvatore Fiocco evidenzia che la portata con tempi di ritorno di 200 anni è tutta contenuta all'interno della parte incisa dell'asta fluviale non interessando le strutture dell'impianto fotovoltaico. Nelle valutazioni conclusive il tecnico afferma che " Omissis ... l 'inserimento nel territorio dell'impianto fotovoltaico in studio non genera un aggravio di rischio idraulico rispetto a quello esistente e non comporta un impedimento per eventuali opere finalizzate alla mitigazione dello stesso associato al territorio".

Per tutto quanto sopra esposto e allo stato attuale degli atti, per quanto di competenza di questa Autorità di Bacino, preso atto e valutati tutti gli elaborati del progetto esprime parere di compatibilità al P.A.I. per l'intervento in oggetto, con le seguenti prescrizioni:

- *il tratto di cavidotto elettrico interrato che attraversa l'area ad Alta Pericolosità Idraulica sia realizzato con la tecnica T.O.C. come rappresentato, anche, negli elaborati grafici presentati dalla società proponente e deve essere posato in modo tale che l'inizio e fine foro siano esterni alle aree allagabili per portate con tempi di ritorno pari a 200 anni;*
- *per il tratto di cavidotto interrato previsto in area a Pericolosità Geomorfologica Molto Elevata (tratto finale nel territorio di Monteverde) deve essere utilizzata la tecnica della microtrincea e lo scavo sarà richiuso man mano che si avanza con il posizionamento del cavo elettrico in modo da evitare il più possibile l'eventuale infiltrazione di acqua, in caso di pioggia;*
- *per quanto riguarda le attività e gli interventi siano comunque tali da non peggiorare le condizioni di funzionalità idraulica né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio; resta inteso che, sia in fase di cantiere e sia in fase di esercizio dell' impianto fotovoltaico e delle opere connesse, questa Autorità di Bacino Distrettuale si ritiene sollevata da qualsivoglia responsabilità conseguente a danneggiamenti e/o disservizi che dovessero occorrere, anche accidentalmente, a seguito di potenziali fenomeni di allagamento nell'aree di intervento;*
    - *si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;*
    - *il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito m ossequio alla normativa vigente in materia.*

Sarà cura del responsabile del rilascio del titolo abilitativo l'introduzione delle predette prescrizioni all'interno del relativo dispositivo e delle figure previste per legge la loro concreta attuazione.

*In data 06.04.2022 è stato acquisito il "****Sentito****" dell'Ente Gestore per i tratti che attraversano il SIC/ZSC 8040008 Lago San Pietro – Aquilaverde.*

Infine, sono stati chiariti gli aspetti inerenti la regimazione acque, eliminando il sistema di regimazione delle acque meteoriche nella nuova disposizione dell'impianto.

Non sono presenti sull'area vincoli ambientali:

- *L'area di intervento non interessa direttamente, alcun'area vincolata paesaggisticamente, ai sensi del D.Lgs 42/2004, mentre il cavidotto, attraversa per circa 1km, l'area di interesse comunitario SIC-IT8040008 denominata San Pietro- Aquilaverde, che comprende anche la fascia di tutela paesaggistica, di 150m, da ambo i lati, del fiume Osento. In tale tratto il cavidotto sarà interrato, pertanto non vi saranno impatti visivi.*
- *Le aree interessate dagli interventi in progetto risultano completamente esterne alle zone IBA.*

Inoltre, come si evince dal SIA e dalle integrazioni prodotte dal proponente, non si hanno impatti significativi sugli aspetti relativi:

- *All'inquinamento atmosferico, in quanto l'impianto fotovoltaico, per sua natura, non comporta emissioni in atmosfera di nessun tipo durante il suo esercizio, e quindi non ha impatti sulla qualità dell'aria locale. Le uniche emissioni potrebbero verificarsi solo in fase di cantiere; per queste nel SIA si dichiara che "L'area di intervento, compresa l'area vasta di riferimento, non presenta, quindi, criticità ai fini della tutela della qualità dell'aria per le emissioni prodotte in fase di cantiere dalla realizzazione del progetto".*
- *All'inquinamento acustico. Le uniche problematiche acustiche sono di carattere temporaneo e limitate alla sola fase di costruzione. le verifiche dell'osservanza dei limiti in base alla normativa vigente risultano soddisfatte ad una distanza di 26 metri dal cantiere (SIA).*
- *Alla risorsa idrica, in quanto non vi saranno scarichi di nessun tipo, né di natura civile, né industriale.*

L'approvvigionamento idrico per la pulizia dei moduli fotovoltaica verrà effettuato mediante autobotte contenente acqua demineralizzata (stimabile in 100 mc per anno senza uso di detergenti).

- *Alla componente suolo e sottosuolo. Nel corso della vita operativa dell'impianto (>25 anni), il sito oggetto di installazione insieme dei terreni appartenenti ai tre settori di impianto, manterrà il proprio stato naturale - ed in seguito al completamento del ciclo di vita operativo le attività di dismissione dell'impianto permetteranno il ripristino delle funzionalità originarie prima della realizzazione della centrale.*

Non ci saranno pertanto azioni dirette e contaminanti dirette sul suolo in oggetto, ma anzi lo stesso verrà preservato. Le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria elettro-meccanica saranno realizzate utilizzando i sistemi di viabilità interna e perimetrale con minimo impatto sul suolo e sottosuolo – localizzato nell'intorno della zona di impianto destinata all'intervento.

Per le attività di manutenzione ordinaria come il lavaggio dei moduli fotovoltaici o il taglio dell'erba, gli interventi saranno di breve durata e con frequenza tale da non alternare gli usi potenziali del suolo e sottosuolo.

- *Alla componente Fauna e Flora. Nel SIA si afferma che l'intervento non altera le caratteristiche ambientali dei luoghi e che comunque nella realizzazione dell'impianto essi verranno preservati. Inoltre tali aspetti sono trattati nella Valutazione Incidenza prodotta, nella quale si conclude che con l'adozione delle misure precauzionali e di mitigazione indicate per la fase di cantiere per la realizzazione sia del generatore fotovoltaico che dell'elettrodotto, e, quanto a quest'ultimo, con il ripristino dello stato dei luoghi a fine cantiere, la realizzazione dell'intervento non comprometterà la compromissione degli elementi botanici, faunistici ed ecologici per i quali il SIC/ZSC è stato designato, né in generale delle biocenosi nel loro complesso.*
- *Alla componente Campi elettromagnetici. l'impatto elettromagnetico è da considerarsi del tutto trascurabile, comunque nullo per la popolazione.*

Pertanto, per quanto sopra esposto, si ritiene di proporre parere favorevole al progetto presentato, attenendosi alle prescrizioni formulate dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, nel parere di competenza trasmesso con pec del 07.12.2022; fermo restando il completo rispetto della normativa di settore: Linee guida del DM 18.09.2010; PEAR Campania; Dlgs 199 del 08.11.2021.

Il Dirigente dello STAFF 501792, Dirigente dello STAFF 501792, in qualità di Autorità Competente in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, sulla scorta delle motivazioni contenute nell'istruttoria tecnica condotta dal dott. Paolo Mirra e della relativa proposta di parere favorevole all'emanazione del provvedimento di VIA integrato con la Valutazione di incidenza, esprime parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrato con la valutazione di incidenza al progetto di cui alla presente conferenza;

L'ing. Capodilupo del Comune di Lacedonia, preso atto di quanto dichiarato dal proponente di stralciare i pannelli interni alle aree individuate dal comune di Lacedonia come boscate nella planimetria inviata agli atti della conferenza dei servizi (shp_file relativo alle superfici forestali trasmessi con pec del 31.8.2022) esprime parere favorevole;

Il sindaco del Comune di Monteverde esprime parere favorevole con la richiesta di compensare la sottrazione del paesaggio con interventi di mitigazione ambientale nella misura del 3% annui dell'energia prodotta e dei relativi certificati verdi, come da nota n. 3617 del 23.11.2022 **(ALL. 6)**

La dott.ssa Pacifico, rappresentante della Soprintendenza

- preso atto del fatto che dal progetto verranno stralciati i pannelli interni alle aree individuate dal comune di Lacedonia come boscate e che durante la realizzazione delle opere il picchettamento dell'area di impianto terrà conto, escludendole, di dette aree, così come individuate dal Comune di Lacedonia;
- ritenuto che ciò vada incontro a quanto prescritto dalla Soprintendenza Archeologia Belle arti e Paesaggio per le province di Salerno ed Avellino con nota n. 25809 del 23.11.2022 **(ALL 7)** in relazione alle superfici a bosco e aree assimilate
- esprime parere favorevole con le prescrizioni di cui alla nota n. 12287 del 31.5.2022 **(ALL 8)** relative all'aspetto archeologico, e la prescrizione che l'elettrodotto sia realizzato esclusivamente in cavo interrato come da nota n. 25809 del 23.11.2022

  Inoltre, preso atto dei seguenti pareri resi dalle Amministrazioni Statali:

1. nota n. 10893 dell'1.2.21 e n. 41232 del 14.4.2021 dell'ENAC – Direzione Operazioni Sud - ha comunicato che il proponente ai fini dell'ottenimento del parere nulla osta è necessario che il proponente attivi la procedura descritta al protocollo tecnico pubblicato sul sito dell'Ente stesso. Il proponente ha trasmesso relazione asseverata del 25.10.2021 dell'ing. Giulio De Simone che dichiara che nessuna interferenza è stata rilevata per gli aeroporti e i sistemi di comunicazione/navigazione/RADAR di ENAV S.p.A **(ALL. 9)**;
2. nota n. 33112 del 20.11.2020 con la quale la Marina Militare Comando Marittimo Sud – Taranto – Ufficio Infrastrutture e Demanio – Sezione Demanio ha comunicato che per quanto di competenza non sussistono motivi ostativi alla realizzazione del progetto; **(ALL 10)**
3. nota n. 21605 del 28.11.2020 e successive note n. 23173 del 6.12.21 e n. 23977 del 15.12.2021 il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Avellino ha comunicato sulla base di quanto dichiarato dal legale rappresentante della società proponente di non avere competenze in merito al procedimento de quo; **(ALL. 11)**
4. nota 9926 del 26.2.2021 l'Aeronautica Militare Comando Scuole dell'AM/3^ regione Aerea verificato che l'intervento non interferisce con compendi militari di questa FA né con vincoli eventualmente imposti a loro tutela esprime il parere favorevole dell'AM alla realizzazione **(ALL 12)**;
5. nota n. 125397 del 26.9.2022 **(ALL. 13)** con la quale il Comando Operativo Forze Sud ha rilasciato il NULLA OSTA per conto della Forza Armata Esercito. Con la prescrizione che, considerato che non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, e la possibile esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici, interrati.

   Ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza di cui all'art.15 del D.Lgs.81/08, si rappresenta che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, per l'esecuzione della quale dovrà essere presentata, a cura e spese dell'interessato, apposita stanza all'Ufficio Bonifica Ordigni Bellici (B.C.M.) del 10° Reparto Infrastrutture - Napoli, corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM iscritta all'Albo del Ministero della Difesa ai sensi del D. Intermin. 82/2015 al seguente link: http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx.
6. nota n. 139955 del 6.10.2022 **(ALL. 14)** con la quale il MISE ha preso atto che, ai sensi del comma 3 dell'art. 56 del D.Lgs. 259/03 e ss.mm.ii., il proponente ha presentato l'attestazione di conformità che sostituisce il Nulla osta nel caso di impiego di cavi elicordati nell'elettrodotto di connessione dell'impianto fotovoltaico alla rete di distribuzione di e-distribuzione. L'attestazione di conformità prodotta dal proponente, coerente con l'impianto in procedura di approvazione, risulta accompagnata da progetto e relazione tecnica, pertanto, nessun adempimento amministrativo di natura endoprocedimentale compete a questo ispettorati. Tuttavia si raccomanda qualora l'impianto in oggetto preveda una rete su supporto fisico, ad onde convogliate e con

sistemi ottici a suo servizio, per la trasmissione di segnali, telemisure, telecontrolli o altro, ai sensi degli artt. 99,104, 107 Titolo III del D.Lgs 1.08.03 n. 259, La Società istante dovrà richiedere la prevista autorizzazione generale da conseguirsi previa presentazione al MISE della dichiarazione di cui all'allegato 17 allo stesso decreto e relativa documentazione. In fase esecutiva sarà cura del proponente comunicare tempestivamente l'inizio e la fine dei lavori al fine di pianificare l'eventuale sopralluogo di vigilanza e controllo della realizzazione delle opere come da progetto e le protezioni adottate nel caso di avvicinamento e/o incrocio con cavi di comunicazione elettronica

Sulla base dei sopra elencati pronunciamenti, a dott.ssa Pacifico, in qualità di Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato, esprime il seguente parere univoco e vincolante inerente il pronunciamento delle Amministrazioni dello Stato coinvolte nel procedimento: "parere favorevole alla realizzazione ed all'esercizio dell'impianto in progetto fermo restando l'obbligo per la Società proponente di dare attuazione a tutte le prescrizioni, condizioni e indicazioni contenute nei pronunciamenti resi dalla Amministrazioni dello Stato per gli aspetti di rispettiva competenza".

Il Rappresentante unico della Regione Campania invita i rappresentanti degli Uffici regionali ad esprimere il parere di propria competenza

L'arch. De Falco, dirigente della UOD 500203 Energia, efficientamento e risparmio energetico green economy e bioeconomia esprime parere favorevole per l'impianto con le seguenti prescrizioni:

- Vengano stralciati i pannelli interni alle aree individuate dal comune di Lacedonia nella planimetria inviata agli atti della conferenza dei servizi; (**ALL. 15)**
- durante la realizzazione delle opere il picchettamento dell'area di impianto tenga conto, escludendole, delle aree individuate dal comune di Lacedonia nella planimetria inviata agli atti della conferenza dei servizi;
- Ai sensi del punto 14.15 delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del Decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" di cui al DM 10 settembre 2010, sono determinate, a titolo indicativo qualora i Comuni non manifestino esigenze diverse, le seguenti misure di compensazione a favore dei Comuni di Lacedonia e Monteverde: la società dovrà effettuare un'analisi della redditività dell'intervento al fine di determinare il valore del 3 per cento dei proventi, compresi gli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia prodotta dall'impianto. Le misure compensative per i Comuni di Lacedonia e di Monteverde dovranno essere orientate preferibilmente per la costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili e Solidali.

Il Rappresentante Unico della Regione Campania nell'ambito della Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art.14, comma 4, della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.,

- visto il parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di incidenza con condizioni ambientali
- sulla base dei pronunciamenti favorevoli resi in conferenza dai rappresentanti degli uffici regionali (UOD 500720 e 500203)
- considerato che le UU.OO.DD. 500901, 500704, 501891, 500604, 500607 non hanno partecipato alla CdS, non hanno fornito contributi né hanno espresso pareri negativi e che, pertanto, si ritiene che non vi siano motivi ostativi per i predetti uffici all'approvazione del progetto in esame;
- che la UOD 500902 con note 586107 del 9.12.20 e successive note n. 621441 del 29.12.20, n. 43071 del 27.1.2021 e n.188388 del 8.4.21 (**ALL. 16**) ha comunicato l'assenza di competenze in relazione al progetto;

- che il Genio Civile di Avellino con nota n. 13028 del 12.1.2022 ha espresso il proprio parere favorevole al progetto con la precisazione che la società Ortanova è tenuta a munirsi del regolare provvedimento di nulla osta di autorizzazione idraulica, a titolo oneroso, ai sensi del regio decreto n. 523/1904 sulla scorta di un progetto esecutivo da presentare al Genio Civile preliminarmente alla realizzazione delle opere. Per la realizzazione della linea elettrica la società proponente ai sensi della DGR 2694/1995 della DGR 7637/1995 della DGR 5363/1996 e della circolare n. 6573 del 4.11.1997 dovrà corrispondere alla Regione Campania la somma di € 1.849,05 secondo le modalità indicate nella nota stessa e che tale parere è stato confermato con nota 238425 del 6.5.2022 a seguito della modifica progettuale (TOC) **(ALL. 17**);
- che la UOD 500718 Ambiente foreste e clima con nota n. 390117 del 28.7.2022 **(ALL. 18)** ha comunicato che l'unica particella gravata di uso civico è la n. 372 del foglio 49 del Comune di Lacedonia e che tale particella non è più interessata dal progetto;
- preso atto che l'ASL non ha partecipato alla CdS, né hanno fornito contributi né hanno espresso parere negativo e che, pertanto, si ritiene che non vi siano motivi ostativi per il predetto Ente all'approvazione del progetto in esame;
- preso atto che ARPAC Dipartimento di Avellino ha trasmesso-

- il parere tecnico n. 8/2022 (**ALL. 19)** favorevole con le seguenti prescrizioni:
  il proponente o l'esecutore, prima dell'inizio dei lavori, dovrà provvedere alla caratterizzazione ambientale delle terre e rocce come disciplinato dall'art. 4 e dagli allegati 2 e 4 del D.P.R. 120/2017 nonché dalle Linee Guida SNPA n. 22/2019 al fine di accertare l'idoneità delle stesse prima del loro utilizzo avendo cura, in particolare, di provvedere alla:
  a) descrizione dettagliata delle opere da realizzare, comprese le modalità di scavo;
  b) inquadramento ambientale del sito (geografico, geomorfologico, geologico, idrogeologico, destinazione d'uso delle aree attraversate, ricognizione dei siti a rischio potenziale di inquinamento);
  c) caratterizzazione delle terre e rocce da scavo da eseguire in fase esecutiva e comunque prima dell'inizio dei lavori, che rispetti e sia conforme per:
    - *numero e caratteristiche dei punti di indagine;*
    - *numero e modalità dei campionamenti da effettuare;*
    - *parametri da determinare;*

  d) modalità e volumetrie previste delle terre e rocce da scavo da riutilizzare in sito.
  Gli esiti delle suddette attività devono essere trasmessi all'Autorità competente e all'ARPAC prima dell'avvio dei lavori;
- *il parere favorevole n. 57078 del 24.11.2022 con le seguenti prescrizioni (**ALL. 20**)*
    - *garantire che le DPA delle cabine elettriche rientrino nei confini di pertinenza dell'impianto;*
    - *adottare le opportune modalità esecutive per far sì che l'obiettivo di qualità risulti sempre e comunque rispettato nel caso venga riscontrata la presenza di altri cavidotti;*
    - *comunicare a questa Agenzia, per i compiti ascritti dalla L.R.10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio, al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore; questa Agenzia si riserva di verificare, in fase di esercizio, il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia di CEM.*

- preso atto che il Servizio territoriale Provinciale di Avellino con nota n. 17190 del 14.1.2021 ha attestato che non esistono impianti di vigneti sulle particelle interessate dall'intervento **(ALL 21**)

esprime parere univoco e vincolante favorevole alla realizzazione e all'esercizio del progetto "realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza di 6,120 MWp in località Trizzetto del Comune di Lacedonia con relative opere di connessione elettriche che interessano anche il comune di Monteverde" con tutte le prescrizioni/condizioni e

raccomandazioni indicate dai soggetti rappresentati che hanno partecipato in conferenza e riportate nelle note trasmesse dai soggetti rappresentati.

CONCLUSIONI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento, visti i pareri favorevoli resi da tutti i soggetti partecipanti alla conferenza, visti gli assensi senza condizioni acquisiti ai sensi del comma 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/1990, considerato che non è stato espresso alcun parere sfavorevole, conclude con esito favorevole la conferenza di Servizi in ordine al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. 152/06 e s.m.i. con tutte le condizioni, gli obblighi, le prescrizioni espressi a mezzo dei pareri esposti per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto "Progetto di costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 6,120 MWe in loc. Trizzetto del Comune di Lacedonia con le relative opere di connessione elettriche che interessano anche il comune di Monteverde

Inoltre rammenta che, ai sensi del paragrafo 6.2.4.7 "Determinazione motivata di conclusione della conferenza ovvero provvedimento autorizzatorio unico regionale" degli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 680 del 7 novembre 2017, "La determinazione motivata di conclusione della conferenza, che costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale, è adottata con decreto dirigenziale e recherà in allegato:

- il Rapporto finale della Conferenza di Servizi;
- il provvedimento di VIA;
- l'autorizzazione idrogeologica
- l'autorizzazione unica rilasciata ai sensi dell'art. 12 del DPR 387 2003

Resta inteso che, ai sensi del comma 7 dell'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il rilascio di tutti i titoli abilitativi è assunto sulla base del provvedimento di VIA, adottato in conformità all'articolo 25, commi 1, 3 4, 5 e 6, del decreto stesso, ai fini della predisposizione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, da parte di tutti gli Uffici competenti per materia, in capo ai quali rimane la precipua competenza e responsabilità e che la tempistica per il loro rilascio è concordata come segue:

- provvedimento conclusivo della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale - soggetto preposto al rilascio: Staff 50 17 92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania: rilascio entro il 30.12.2022;
- Autorizzazione Unica art. dell'art. 12 del DPR 387 2003; Amministrazione competente: Regione Campania – UOD 500203 Energia, efficientamento e risparmio energetico green economy e bioeconomia: rilascio entro il giorno 16.1.2022, previa acquisizione del decreto del Genio Civile di Avellino in relazione alla realizzazione della linea elettrica;
- PAUR: soggetto preposto al rilascio: Staff 50 17 92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania entro il 25.1.2022.

Infine, il Responsabile del Procedimento rappresenta che il rilascio del PAUR è subordinato a quanto prescritto dalla L.R. 59/2918 che all'art. 3 stabilisce che "L'amministrazione, al momento del rilascio dell'atto autorizzativo o della ricezione di istanze ad intervento diretto, acquisisce la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del professionista o dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali, redatta nelle forme di cui all'articolo 76 del d.p.r. 445/2000 attestante il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente"

Ai sensi dell'art. 6 "Compiti del responsabile del procedimento", comma 1, lettera e) della L. 241/90 e ss.mm.ii., il Responsabile del Procedimento dott. Fabio Cristiano consegna gli atti del presente procedimento al Dirigente dello Staff 50 17 92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania, avv. Simona Brancaccio, competente per l'adozione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.

Napoli, 14/12/2022

Dott. Fabio Cristiano

Fabio Cristiano
Fabio Cristiano (20/dic/2022 10:30 GMT+1)

Avv. Simona Brancaccio

Simona Brancaccio
Simona Brancaccio (21/dic/2022 08:24 GMT+1)

Arch. Francesca De Falco

Francesca De Falco
Francesca De Falco (20/dic/2022 11:59 GMT+1)

Dott.ssa Silvia Pacifico

Silvia Pacifico
Silvia Pacifico (27/dic/2022 11:45 GMT+1)

Prof. Antonio Vella

Antonio Vella
Antonio Vella (23/dic/2022 10:50 GMT+1)

Ing. Gerardo Capodilupo

Capodilupo Gerardo
Capodilupo Gerardo (20/dic/2022 12:49 GMT+1)

Ing. Gianmarco Durante

Gianmarco Durante (21/dic/2022 10:19 GMT+1)

Ing. Ernesto Taccogna

Ernesto Taccogna (22/dic/2022 12:11 GMT+1)

Ing. Enrico Vitaloni

Enrico Vitaloni

Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	*Del*	*Dipart.*	*Direzione G.*	*Unità O.D.*
23	*20/01/2023*	*50*	*17*	*92*

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrato con la Valutazione di Incidenza relativo al progetto denominato "Costruzione ed esercizio impianto fotovoltaico da 6,120 MWe in loc. Trizzetto del Comune di Lacedonia e opere di connessione anche nel Comune di Monte-verde" - Ortanova Solar s.r.l. - CUP 8800

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : BCD67A399D828165F0A4D0F0B1BE93F3AB0C6712

Frontespizio Allegato : 3A7280D79857F803089EAB97C9E4E481DF528DFC

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF **Dott.ssa Brancaccio Simona**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
23	**20/01/2023**	**17**	**92**

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrato con la Valutazione di Incidenza relativo al progetto denominato "Costruzione ed esercizio impianto fotovoltaico da 6,120 MWe in loc. Trizzetto del Comune di Lacedonia e opere di connessione anche nel Comune di Monte-verde" - Ortanova Solar s.r.l. - CUP 8800

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) il titolo III della parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., come modificato con D. Lgs. n. 104 del 16/06/2017, con Legge n. 120 dell'11.09/2020 e Legge n. 108 del 29/07/2021, detta norme in materia di impatto ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b) con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

c) con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, successivamente modificata con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

d) con D.G.R.C. n. 680 del 7/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, successivamente modificata con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 01 del 03/01/2022, sono stati approvati i nuovi "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*";

e) ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7 del richiamato D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241*;

f) l'art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. detta disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel decreto di VIA;

CONSIDERATO che:

g) Con nota acquisita agli atti della Regione Campania al prot. n. 432400 del 21/09/2020 la società Ortanova Solar s.r.l. con sede legale in Milano alla via A. Manzoni 30 - p. IVA 11118360962 - ha trasmesso istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 per il progetto: "Costruzione ed esercizio impianto fotovoltaico da 6,120 MWe in loc. Trizzetto del Comune di Lacedonia e opere di connessione anche nel Comune di Monteverde", contrassegnata con CUP 8800;

h) con nota prot. reg. n. 442684 del 24/09/2020 è stata comunicata ai soggetti coinvolti nel procedimento l'avvenuta pubblicazione sulle pagine web dedicate alla VIA-VI-VAS della documentazione relativa all'istanza, indicando in 20 giorni dalla data di trasmissione della citata nota il termine entro cui verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione pubblicata e far pervenire all'Ufficio di Staff Valutazioni Ambientali le proprie eventuali richieste di perfezionamento della documentazione;

i) con nota prot. reg. n. 39165 del 25/01/2021, lo Staff "Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali", all'esito della fase di verifica della completezza documentale dallo stesso espletata ha comunicato l'avvio del procedimento in oggetto a tutti i Soggetti coinvolti nel procedimento e ha comunicato che:

- in data 25/01/2021 lo STAFF “Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali” ha provveduto alla pubblicazione dell’avviso di cui all’articolo 23, comma 1, lettera e) relativo alla procedura in oggetto;
- dalla suddetta data e per la durata di 60 giorni, il pubblico interessato può presentare allo scrivente Ufficio Valutazioni Ambientali osservazioni concernenti la procedura di che trattasi:
- tutti gli enti/amministrazioni coinvolte nel procedimento sono invitate far pervenire allo Staff *“Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali”*, ognuno per quanto di sua competenza, le proprie eventuali richieste di integrazione nel merito dei contenuti della documentazione entro 20 giorni decorrenti dalla scadenza dei 60 giorni previsti per la presentazione delle osservazioni.

j) con nota prot. reg. n. 211924 del 20/04/2021, come previsto al punto 7) del paragrafo 6.2.2 degli “*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*” approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 680 del 7 novembre 2017, in esito al completamento della fase di pubblica consultazione di cui all'art.27-bis, comma 4, del D.lgs... n.152/2006 e ss.mm.ii., lo STAFF “*Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali*” ha trasmesso alla Soc. Ortanova Solar s.r.l., e per conoscenza ai soggetti coinvolti nel procedimento, le osservazioni e le richieste di integrazioni e di chiarimenti formulate, per gli aspetti di competenza, dai soggetti coinvolti nel procedimento;

k) nella sopra menzionata richiesta di integrazioni lo Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali 501792 ha richiesto che lo SIA venisse integrato con la valutazione di incidenza in relazione alla ZSC 804008 denominata “Lago San Pietro – Aquilaverde”;

l) con pec del 19/05/2021 la Ortanova Solar srl ha chiesto, ai sensi dell’art. 27 bis comma 5 del D.lgs. 152/06 la sospensione dei termini per 180 giorni;

m) con nota n. 285895 del 27/05/2021 è stata concessa la sospensione richiesta;

n) in data 6/11/2021, la Società Ortanova Solar s.r.l., ha riscontrato la richiesta di integrazioni;

o) in data 23.11.2021, in conformità a quanto disposto dall’art. 27 bis, comma 5, del D.lgs. 152/2006 come modificato dal DL n. 77 del 2021, convertito con legge n. 108/2021, la documentazione integrativa è stata pubblicata sul sito web della Regione Campania alle pagine dedicate alla VIA-VI-VAS e tramite proprio apposito avviso ha avviato una nuova consultazione del pubblico della durata di quindici giorni;

p) con nota n. 586552 del 24.11.2021 è stata data comunicazione a tutti gli enti/amministrazioni coinvolte nel procedimento dell’avvenuta pubblicazione della documentazione integrativa sul sito regionale e della nuova fase di consultazione della durata di 15 giorni;

q) con la medesima nota è stata indetta e convocata per il giorno 12 gennaio 2022 la prima seduta della conferenza di servizi;

r) a conclusione della nuova fase di consultazione pubblica della durata di 15 giorni non sono pervenute osservazioni

ATTESO che:

- ai sensi dell’art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 e dell’art. 14 ter della L. 241/1990, con nota prot. reg. n. 586552 del 24.11.2021 è stata indetta la Conferenza di Servizi;

- le sedute della Conferenza di servizi si sono tenute nei giorni 12.01.2022, 04.03.2022, 05.04.2022, 10.05.2022; 31.05.2022; 27.06.2022; 28.07.2022; 01.09.2022; 14.10.2022; 23.11.2022 e

14.12.2022;

RILEVATO che:

- nella riunione della Conferenza di Servizi del 23.11.2022 è stata redatta la bozza di rapporto finale contenente, tra gli altri, il parere di VIA integrato con la Valutazione di Incidenza;
- l'Autorità competente in materia di VIA regionale ha espresso, sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal funzionario istruttore dott. Paolo Mirra e della relativa proposta di parere favorevole di VIA integrata con la Valutazione di Incidenza alla realizzazione del progetto "*Costruzione ed esercizio impianto fotovoltaico da 6,120 MWe in loc. Trizzetto del Comune di Lacedonia e opere di connessione anche nel Comune di Monteverde*", parere favorevole di VIA integrato con la Valutazione di incidenza;
- con nota prot. reg. 591074 del 29.11.2022 è stata trasmessa a tutti i soggetti partecipanti alla Conferenza, il resoconto della riunione di conferenza di servizi del 23.11.2022 con allegata bozza di rapporto finale con allegati, contenente, tra gli altri, il parere di VIA integrato con la valutazione di incidenza ed è stato richiesto al proponente di formulare proprie eventuali osservazioni e controdeduzioni entro e non oltre il termine di giorni dieci;
- nella riunione del 14.12.2022 è stato redatto il rapporto finale della Conferenza di Servizi e l'Autorità competente ha confermato, sulla base dell'istruttoria tecnica svolta dal dott. Paolo Mirra il parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di incidenza;
- di seguito si riportano insieme alle motivazioni istruttorie:

Esaminato lo studio di VIA e VI e le relative conclusioni, oltre alle considerazioni fatte.
Successivamente sono state valutate le integrazioni e i chiarimenti prodotti, anche a seguito di richieste formulate durante le sedute della Conferenza dei Servizi. Di conseguenza il progetto è stato rimodulato, portando ad un ridimensionamento dell'area dell'impianto e alla modifica del percorso del cavidotto, per ben tre volte, passando da una soluzione di cavidotto aereo ad una linea in gran parte interrata.
Per quanto riguarda gli aspetti paesaggistici, l'impatto è mitigato dall'interramento, come detto sopra, del cavidotto. Comunque, gli aspetti paesaggistici sono oggetto di parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino.
Inoltre, siccome il progetto, nonostante le rimodulazioni, è limitrofo o attraversa aree a rischio idrogeologico, il proponente ha presentato ulteriori elaborati specialistici al fine di chiarire la compatibilità dell'intervento. Per quanto riguarda l'area PG3 in prossimità del punto di consegna in comune di Monteverde, la nuova soluzione progettuale prevede non più l'installazione di pali, bensì l'interramento del cavidotto lungo la viabilità esistente.
A tal proposito, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha trasmesso, con pec del 02.08.2022 (prot. Autorità Distrettuale n. 21133/2022 del 02.08.2022), il parere di competenza: "…*per quanto di competenza di questa Autorità di Bacino, preso atto e valutati tutti gli elaborati del progetto esprime parere di compatibilità al P.A.I. per l'intervento in oggetto, con le seguenti prescrizioni:*

- *il tratto di cavidotto elettrico interrato che attraversa l'area ad Alta Pericolosità Idraulica sia realizzato con la tecnica T.O.C. come rappresentato, anche, negli elaborati grafici presentati dalla società proponente e deve essere posato in modo tale che l'inizio e fine foro siano esterni alle aree allagabili per portate con tempi di ritorno pari a 200 anni;*
- *il piano di imposta dei pannelli fotovoltaici deve essere, almeno distante 75 m dall'asta del reticolo idrografico I.G.M. presente a sud dell'impianto;*
- *per il tratto di cavidotto interrato previsto in area a Pericolosità Geomorfologica Molto Elevata (tratto finale nel territorio di Monteverde) deve essere utilizzata la tecnica della microtrincea e lo scavo sarà richiuso man mano che si avanza con il posizionamento del cavo elettrico in modo da evitare il più possibile l'eventuale infiltrazione di acqua, in caso di pioggia;*
- *per quanto riguarda le attività e gli interventi siano comunque tali da non peggiorare le condizioni di funzionalità idraulica né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio; resta inteso che, sia in fase di cantiere e sia in fase di esercizio dell'impianto fotovoltaico e delle opere connesse, questa Autorità di Bacino Distrettuale si ritiene sollevata da qualsivoglia responsabilità conseguente a danneggiamenti e/o disservizi che dovessero occorrere,*

anche accidentalmente, a seguito di potenziali fenomeni di allagamento nell'aree di intervento;
- *si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;*
- *il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia;*

Sarà cura del responsabile del rilascio del titolo abilitativo l'introduzione delle predette prescrizioni all'interno del relativo dispositivo e delle figure previste per legge la loro concreta attuazione".

Successivamente, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha trasmesso, con pec del 07.12.2022 (prot. Autorità Distrettuale n. 33344/2022 del 06.12.2022), nuovo parere di competenza: *"Dalle integrazioni spontanee ricevute dalla società proponente e acquisite agli atti al n. 31808/2022 del 22.11 .2022, atte a superare il "parere positivo con prescrizioni" di questa Autorità nella parte in cui il piano di imposta dei pannelli fotovoltaici deve essere almeno distante 75 metri dall'asta del reticolo idrografico I.G.M. presente a sud dell'impianto, si rileva quanto segue.*

Lo studio di compatibilità idraulica presentato a firma del Geol. Dott. Marco Salvatore Fiocco evidenzia che la portata con tempi di ritorno di 200 anni è tutta contenuta all'interno della parte incisa dell'asta fluviale non interessando le strutture dell'impianto fotovoltaico. Nelle valutazioni conclusive il tecnico afferma che " Omissis ... I 'inserimento nel territorio dell'impianto fotovoltaico in studio non genera un aggravio di rischio idraulico rispetto a quello esistente e non comporta un impedimento per eventuali opere finalizzate alla mitigazione dello stesso associato al territorio".

Per tutto quanto sopra esposto e allo stato attuale degli atti, per quanto di competenza di questa Autorità di Bacino, preso atto e valutati tutti gli elaborati del progetto esprime parere di compatibilità al P.A.I. per l'intervento in oggetto, con le seguenti prescrizioni:
- *il tratto di cavidotto elettrico interrato che attraversa l'area ad Alta Pericolosità Idraulica sia realizzato con la tecnica T.O.C. come rappresentato, anche, negli elaborati grafici presentati dalla società proponente e deve essere posato in modo tale che l'inizio e fine foro siano esterni alle aree allagabili per portate con tempi di ritorno pari a 200 anni;*
- *per il tratto di cavidotto interrato previsto in area a Pericolosità Geomorfologica Molto Elevata (tratto finale nel territorio di Monteverde) deve essere utilizzata la tecnica della microtrincea e lo scavo sarà richiuso man mano che si avanza con il posizionamento del cavo elettrico in modo da evitare il più possibile l'eventuale infiltrazione di acqua, in caso di pioggia;*
- *per quanto riguarda le attività e gli interventi siano comunque tali da non peggiorare le condizioni di funzionalità idraulica né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio; resta inteso che, sia in fase di cantiere e sia in fase di esercizio dell' impianto fotovoltaico e delle opere connesse, questa Autorità di Bacino Distrettuale si ritiene sollevata da qualsivoglia responsabilità conseguente a danneggiamenti e/o disservizi che dovessero occorrere, anche accidentalmente, a seguito di potenziali fenomeni di allagamento nell'aree di intervento;*
- *si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;*
- *il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia.*

Sarà cura del responsabile del rilascio del titolo abilitativo l'introduzione delle predette prescnzioni all'interno del relativo dispositivo e delle figure previste per legge la loro concreta attuazione.

In data 06.04.2022 è stato acquisito il "**Sentito**" dell'Ente Gestore per i tratti che attraversano il SIC/ZSC 8040008 Lago San Pietro – Aquilaverde.

Infine, sono stati chiariti gli aspetti inerenti alla regimazione acque, eliminando *il sistema di regimazione delle acque meteoriche* nella nuova disposizione dell'impianto.

Non sono presenti sull'area vincoli ambientali:
- L'area di intervento non interessa direttamente, alcun'area vincolata paesaggisticamente, ai sensi del D.lgs.42/2004, mentre il cavidotto, attraversa per circa 1km, l'area di interesse comunitario SIC-I-T8040008 denominata San Pietro- Aquilaverde, che comprende anche la fascia di tutela paesaggistica, di 150m, da ambo i lati, del fiume Osento. In tale tratto il cavidotto sarà interrato, pertanto non vi saranno impatti visivi.
- Le aree interessate dagli interventi in progetto risultano completamente esterne alle zone IBA.

Inoltre, come si evince dal SIA e dalle integrazioni prodotte dal proponente, non si hanno impatti significativi sugli aspetti relativi:

All'inquinamento atmosferico, in quanto l'impianto fotovoltaico, per sua natura, non comporta emissioni in atmosfera di nessun tipo durante il suo esercizio, e quindi non ha impatti sulla qualità dell'aria locale. Le uniche emissioni potrebbero verificarsi solo in fase di cantiere; per queste nel SIA si dichiara che "*L'area di intervento, compresa l'area vasta di riferimento, non presenta, quindi, criticità ai fini della tutela della qualità dell'aria per le emissioni prodotte in fase di cantiere dalla realizzazione del progetto*".

- All'inquinamento acustico. Le uniche problematiche acustiche sono di carattere temporaneo e limitate alla sola fase di costruzione. le verifiche dell'osservanza dei limiti in base alla normativa vigente risultano soddisfatte ad una distanza di 26 metri dal cantiere (SIA).
- Alla risorsa idrica, in quanto non vi saranno scarichi di nessun tipo, né di natura civile, né industriale.
  L'approvvigionamento idrico per la pulizia dei moduli fotovoltaica verrà effettuato mediante autobotte contenente acqua demineralizzata (stimabile in 100 mc per anno senza uso di detergenti).
  Alla componente suolo e sottosuolo. Nel corso della vita operativa dell'impianto (>25 anni), il sito oggetto di installazione insieme dei terreni appartenenti ai tre settori di impianto, manterrà il proprio stato naturale - ed in seguito al completamento del ciclo di vita operativo le attività di dismissione dell'impianto permetteranno il ripristino delle funzionalità originarie prima della realizzazione della centrale.
  Non ci saranno pertanto azioni dirette e contaminanti dirette sul suolo in oggetto, ma anzi lo stesso verrà preservato.
  Le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria elettro-meccanica saranno realizzate utilizzando i sistemi di viabilità interna e perimetrale con minimo impatto sul suolo e sottosuolo – localizzato nell'intorno della zona di impianto destinata all'intervento.
  Per le attività di manutenzione ordinaria come il lavaggio dei moduli fotovoltaici o il taglio dell'erba, gli interventi saranno di breve durata e con frequenza tale da non alternare gli usi potenziali del suolo e sottosuolo.
  Alla componente Fauna e Flora. Nel SIA si afferma che l'intervento non altera le caratteristiche ambientali dei luoghi e che comunque nella realizzazione dell'impianto essi verranno preservati. Inoltre tali aspetti sono trattati nella Valutazione Incidenza prodotta, nella quale si conclude che con l'adozione delle misure precauzionali e di mitigazione indicate per la fase di cantiere per la realizzazione sia del generatore fotovoltaico che dell'elettrodotto, e, quanto a quest'ultimo, con il ripristino dello stato dei luoghi a fine cantiere, la realizzazione dell'intervento non comprometterà la compromissione degli elementi botanici, faunistici ed ecologici per i quali il SIC/ZSC è stato designato, né in generale delle biocenosi nel loro complesso.
  Alla componente Campi elettromagnetici. l'impatto elettromagnetico è da considerarsi del tutto trascurabile, comunque nullo per la popolazione.

Pertanto, per quanto sopra esposto, si ritiene di proporre parere favorevole al progetto presentato, attenendosi alle prescrizioni formulate dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, nel parere di competenza trasmesso con pec del 07.12.2022; fermo restando il completo rispetto della normativa di settore: Linee guida del DM 18.09.2010; PEAR Campania; Dlgs 199 del 08.11.2021.

CONSIDERATO che

a) nella seduta della conferenza di servizi del giorno 14.12.2022; è stato approvato il rapporto finale e confermate le decisioni di competenza in merito al procedimento;

b) la società Ortanova Solar s.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n. 686/2016, mediante bonifico agli atti dello Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

c) con nota prot. reg. 641188 del 28.12.2022 è stato comunicato a tutti i soggetti partecipanti alla Conferenza di aver pubblicato il rapporto finale della conferenza di servizi del 14.12.2022 con i relativi allegati definiti nella medesima seduta contenente, tra gli altri, il parere di VIA integrato con la valutazione di incidenza;

RITENUTO:

- di dover provvedere all'emissione del decreto di valutazione di impatto ambientale;
- di dover fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del provvedimento di valutazione di impatto ambientale;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 127/2016;
- il D. Lgs. n. 104/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 680/2017;
- la D.G.R.C. n. 48/2018;

alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal dott. Paolo Mirra della UOD 50 17 03 e dell'istruttoria amministrativa compiuta dallo STAFF 50 17 92 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di esprimere, nei limiti delle proprie competenze e sulla scorta dell'istruttoria tecnica, delle motivazioni sopra riportate e della proposta di parere resi dal funzionario istruttore, parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza per il progetto denominato *"Costruzione ed esercizio impianto fotovoltaico da 6,120 MWe in loc. Trizzetto del Comune di Lacedonia e opere di connessione anche nel Comune di Monteverde"* – Ortanova Solar s.r.l. - CUP 8800 attenendosi alle prescrizioni formulate dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, nel parere di competenza trasmesso con pec del 07.12.2022; fermo restando il completo rispetto della normativa di settore: Linee guida del DM 18.09.2010; PEAR Campania; Dlgs 199 del 08.11.2021.

2. di fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del presente provvedimento;

3. di stabilire che, terminata l'efficacia temporale del presente provvedimento di VIA integrata con la VIncA senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA integrata con la VIncA deve essere reiterato; fatto salvo il rilascio di specifica proroga da parte dello Staff Valutazioni Ambientali, su istanza del proponente, da presentarsi, esclusivamente, entro e non oltre la data di scadenza del provvedimento stesso;

4. di stabilire che il proponente comunichi al Gruppo Carabinieri Forestale competente per territorio e al soggetto assegnatario della gestione del sito interessato dalla VIncA, con modalità certificabili, la data di inizio dei lavori con un preavviso minimo di quindici giorni, ai fini delle attività di sorveglianza ai sensi dell'art. 15 del DPR 357/1997;

5. di stabilire che ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la

certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".

6. di rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

7. di trasmettere il presente atto:
alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D. Lgs 14 marzo 2013, n. 33;

8. di pubblicare il presente provvedimento sul sito:
http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS.

9. di trasmettere a mezzo PEC la comunicazione della pubblicazione del presente provvedimento sul sito dedicato alla società Ortanova Solar S.r.l. e a tutti gli Enti e le Amministrazioni coinvolte nel procedimento.

Avv. Simona Brancaccio

ALLEGATO C

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF **Dott. Giulivo Italo**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
27	**26/04/2023**	**18**	**3**

Oggetto:

L.R. 16 del 22/06/2017 - R.D. n.1775 del 11/12/1933 - CUP_8800 - Comune di Lacedonia (AV). Costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 6,120 MWe in loc. Trizzetto del Comune di Lacedonia con le relative opere di connessione elettriche che interessano anche il Comune di Monteverde. Proponente: Societa' Ortanova Solar Parere reso ai sensi del T.U. 1775/1933 Parere reso ai sensi del R.D. 523/1904. Prat. LL_EE 485/AV _ CUP_8800

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO C

Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
27	26/04/2023	50	18	3

Oggetto:

L.R. 16 del 22/06/2017 - R.D. n.1775 del 11/12/1933 - CUP_8800 - Comune di Lacedonia (AV). Costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 6,120 MWe in loc. Trizzetto del Comune di Lacedonia con le relative opere di connessione elettriche che interessano anche il Comune di Monteverde. Proponente: Societa' Ortanova Solar Parere reso ai sensi del T.U. 1775/1933 Parere reso ai sensi del R.D. 523/1904. Prat. LL_EE 485/AV _ CUP_8800

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : E8F8941BA8ECC127C1E55DE18AC202EB0F08C0E8

Frontespizio Allegato : 95450737D5471C6E1FA6D54D3AA447074802B7D3

Data, 27/04/2023 - 07:34

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO C

IL DIRIGENTE
DEL GENIO CIVILE DI AVELLINO – PRESIDIO DI PROTEZIONE CIVILE
U.O.D. 50 – 18 – 03

PREMESSO che:

presso lo STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali della Regione Campania 50.17.92 in data 21/09/2020, protocollo n. 432400, risulta acquisita l'istanza della società Ortanova Solar S.r.l., con sede Via Alessandro Manzoni, 30, 20121, Milano, per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale -PAUR- ex art.27 bis D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto denominato "costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 6,120 MWe in loc. Trizzetto del Comune di Lacedonia con le relative opere di connessione elettriche che interessano anche il Comune di Monteverde";

in data 24 settembre 2020 con prot. n. 2020.0442684, lo Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali della Regione Campania, 50.17.92, ha pubblicato sul proprio sito: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8800_prot_2020.394479_del_28-08-2020.via, la documentazione relativa all'istanza di rilascio del PAUR di cui all'ex art. 27bis del D.Lgs. 152/2006, per la costruzione dell'impianto fotovoltaico, di cui sopra, da parte della Ortanova Solar srl;

lo Staff 501792, Uod Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali con nota prot. reg. n. 39165 del 25/01/2021 lo Staff 50.17.92 Valutazioni Ambientali ha comunicato a tutti i soggetti coinvolti, tra l'altro, l'avvio del procedimento;

lo Staff Valutazioni Ambientali della Regione Campania, 50.17.92, con propria nota prot.2021.0586552 del 24 novembre 2021, nel comunicare la pubblicazione del secondo avviso, e della trasmissione delle integrazioni da parte della ditta Ortanova Solar srl, sul sito al link: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Pubblicazione_avvisi_VIA_NP/Avvisi_Novembre_2021, convocava la conferenza di servizi, fissata per il giorno 12 gennaio 2022, da tenersi in modalità di videoconferenza;

con nota n. 13028 del 12/01/2022 questo Genio Civile, nell'ambito della procedura VIA-PAUR indetta dallo Statf 50.17.92, ha espresso il proprio preliminare parere favorevole al progetto, con la precisazione che la Ortanova Solar srl, per la realizzazione delle opere:

- dovrà corrispondere alla Regione Campania per la prevista linea elettrica, ai sensi della DGR 2694/1995 della DGR 7637/1995 della DGR 5363/1996 e della circolare n. 6573 del 04/11/1997, la somma di € 1.849,05, determinata per una lunghezza della rete di circa m 5750,00;
- dovrà munirsi del regolare provvedimento di nulla osta di autorizzazione idraulica, a titolo oneroso, ai sensi del regio decreto n. 523/1904, prima dell'inizio lavori, sulla scorta di un progetto esecutivo da presentare al Genio Civile, data l'interferenza della linea di rete con l'alveo del torrente Osento, nel comune di Lacedonia;

lo Staff Valutazioni Ambientali della Regione Campania, 50.17.92, con propria nota prot.2022.0214188 del 21 aprile 2022 ha convocato la conferenza di servizi, per il giorno 12 gennaio 2022, da tenersi in modalità di videoconferenza, rimandando la consultazione documentale, inerente la procedura in oggetto, alla pagina web: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8800_prot_2020.394479_del_28-08-2020.via;

con nota 238425 del 06/05/2022 questo Genio Civile, nell'ambito della procedura VIA-PAUR indetta dallo Statf 50.17.92, ha confermato il proprio preliminare parere favorevole al progetto, espresso con la già citata nota n. 13028 del 12/01/2022;

con provvedimento n. 33344 del 06/12/2022, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, ha espresso il competente parere di compatibilità al P.A.I. per l'intervento in oggetto;

con nota n. 641188 del 28/12/2022 lo Staff Valutazioni ha comunicato la pubblicazione del Rapporto finale della Cds, verbale 14/12/2022;

con DD n. 23 del 20/01/2023 lo Staff Tecnico-amministrativo Valutazioni Ambientali -U.O.D. 92 – STAFF- ha rilasciato il provvedimento di VIA integrato con la valutazione di incidenza.

PRESO ATTO:

che, in merito alle valutazioni di cui al T.U. 1775/33, la proposta di progetto prevede:

fonte: http://burc.regione.campania.it

la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza nominale di circa 6,1 MWe localizzato nel comune di Lacedonia alla località Trizzetto (foglio di mappa 49, varie particelle in area identificata dal PRG come area Agricola E1), di nuova costruzione a terra, su strutture ad inseguimento monoassiale con una potenza massima di immissione in rete di 5,9 MWe;
lo sviluppo della linea elettrica, connessa all'impianto di cui trattasi, per una lunghezza complessiva di circa ml. 5750,00, parte con cavo aereo e parte con cavo interrato;
la suddivisione dell'impianto in sottocampi fotovoltaici, connessi tra di loro attraverso un cavidotto interrato in modo da costituire un'unica centrale fotovoltaica;
la presenza in ogni settore di almeno un locale tecnico, necessario ad effettuare i paralleli di impianto e la trasformazione in MT e l'ultimo necessario per la consegna;
la consegna costituita da due manufatti separati, uno per l'utente e uno per il distributore, necessaria per la connessione alla Rete di trasmissione nazionale di e-distribuzione, è posizionata nell'area est di impianto;
che dalla cabina di consegna avrà origine il cavidotto di collegamento in antenna da cabina primaria "AT/MT CS Aquilonia" centro di smistamento Monteverde. Tale collegamento è costituito da un cavidotto aereo di circa 5 Km;
i moduli saranno di tipo monocristallino con potenza di picco pari a 550 e 600 We;
il generatore fotovoltaico sarà costituito da un totale di 10.479 moduli di porre in opera;

- che, per quanto attiene al R.D. 523/1904, il cavidotto interrato intercetta il corso d'acqua di natura demaniale denominato torrente Osento nel Comune di Lacedonia (prossimità p.lla 94 sx e p.lla 290 dx del Fg.49), da eseguirsi in sub alveo con la tecnica della trivellazione sotterranea in orizzontale controllata -T.O.C.-, prevedendo i punti di infissione del cavo sempre all'esterno della fascia di rispetto fluviale e mantenendo un franco di sicurezza al di sotto del fondo alveo.

CONSIDERATO:

che per il combinato disposto dell'art. 35, 10° comma, della L.R. 26/07/2002, n.15 e della D.G.R.C.10/09/2012, n. 478, le funzioni amministrative relative alle autorizzazioni alla costruzione di elettrodotti con tensione nominale sino a 150 kV (T.U. 1775/33), continuano ad essere svolte dalla Regione Campania per mezzo delle Unità Operative Dirigenziali del Genio Civile — Presidio di Protezione Civile;
che ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/2003, gli impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza superiore a 60 kW nonché le opere e le infrastrutture ad esso connesse non facenti parte della RTN, sono soggetti ad autorizzazione unica da rilasciarsi a cura della Unità Operativa Dirigenziale Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia a seguito di Conferenza dei Servizi;
che per la realizzazione della linea elettrica connessa all'impianto di cui trattasi, della lunghezza complessiva di circa m 5750,00, parte con cavo aereo e parte con cavo interrato, la Ortanova Solar srl, ai sensi della D.G.R. N° 2694/1995, della D.G.R. N° 7637/1995, della D.G.R. 5363/1996 e della circolare n° 6573 dello 04 novembre 1997, deve corrispondere alla Regione Campania, per spese istruttorie, per vigilanza e collaudo la somma di €. 1.849,05 (milleottocentoquarantanove,05), suddivisa in tre quote di seguito discriminate:

versamento, alla presentazione dell'istanza, pari a €. 452,95 (quattrocentocinquantadue,95), di questi €. 206,58 (duecentosei,58) di quota fissa per i primi m 500,00 di linea, e €. 241,72 (duecentoquarantuno,72) corrispondenti al 15% di €. 30,99 (trenta,99) per ogni m 100,00 o frazioni eccedenti i primi m 500,00;
versamento, a inizio lavori, pari a €. 574,86 (cinquecentosettantaquattro,86) corrispondenti al 35% di €. 30,99 (trenta,99) per ogni m 100,00 o frazioni eccedenti i primi m 500,00;
versamento, a conguaglio prima del collaudo, pari a €. 821,24 (ottocentoventuno,24) corrispondenti al 50% di €. 30,99 (trenta,99) per ogni m 100,00 o frazioni eccedenti i primi m 500,00 prima del collaudo;

le somme sopra determinate, sono da corrispondere utilizzando esclusivamente il sistema "PagoPA", link: https://mypay.regione.campania.it/pa/home.html, indicando quale Beneficiario la Regione Campania, la causale codice tariffa n°1502, "Versamenti per costruzioni linee elettriche, spese istruttoria, controllo e collaudo elettrico art. 107 R.D. 11/12/1933, n° 1775", il numero di Prat. LL_EE 485/AV-CUP_8800, il Committente Ortanova Solar srl ed il Codice Fiscale;

1) di rilasciare a favore della proponente Ortanova Solar Srl con sede Via Alessandro Manzoni, 30, 20121, Milano, **parere favorevole** alla richiesta inoltrata, nell'ambito della procedura PAUR recante numero di CUP 8800, relativa alle sole opere di connessione necessarie per la "costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 6,120 MWe in loc. Trizzetto del Comune di Lacedonia con le relative opere di connessione elettriche che interessano anche il Comune di Monteverde", così come descritte negli elaborati progettuali esaminati da questo Genio Civile e pubblicati sul sito web dedicato al link: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Pubblicazione_avvisi_VIA_NP/Avvisi_Novembre_2021 che prevedono, in sintesi:
   - la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza nominale di circa 6,1 MWe localizzato in comune di Lacedonia in località Trizzetto (foglio di mappa 49, varie particelle in area identificata dal PRG come area Agricola E1), di nuova costruzione a terra, su strutture ad inseguimento monoassiale con una potenza massima di immissione in rete di 5,9 MWe;
   - lo sviluppo della linea elettrica, connessa all'impianto di cui trattasi, per una lunghezza complessiva di circa ml. 5750,00, parte con cavo aereo e parte con cavo interrato;
   - la suddivisione dell'impianto in sottocampi fotovoltaici, connessi tra di loro attraverso un cavidotto interrato in modo da costituire un'unica centrale fotovoltaica;
   - la presenza in ogni settore di almeno un locale tecnico, necessario ad effettuare i paralleli di impianto e la trasformazione in MT e l'ultimo necessario per la consegna;
   - la consegna costituita da due manufatti separati, uno per l'utente e uno per il distributore, necessaria per la connessione alla Rete di trasmissione nazionale di e-distribuzione, posizionata nell'area est di impianto;
   - che dalla cabina di consegna avrà origine il cavidotto di collegamento in antenna da cabina primaria "AT/MT CS Aquilonia" centro di smistamento Monteverde. Tale collegamento è costituito da un cavidotto aereo di circa 5 Km;
   - i moduli saranno di tipo monocristallino con potenza di picco pari a 550 e 600 We;
   - il generatore fotovoltaico sarà costituito da un totale di 10.479 moduli di porre in opera,

   con l'obbligo per la Società di ottemperare alle seguenti prescrizioni esecutive:
   - il presente parere non costituisce titolo abilitativo alla realizzazione delle opere in oggetto, in mancanza della relativa autorizzazione unica ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/2003;
   - le opere dovranno essere realizzate in conformità a quanto riportato negli elaborati progettuali esaminati da questo Genio Civile e nel rispetto della normativa vigente. Ogni eventuale variante al progetto dovrà essere sottoposta preventivamente all'esame di questo Ufficio;
   - la Società proponente resta, altresì, obbligata a tutti gli adempimenti derivanti dalle disposizioni normative nelle materie urbanistiche, edilizia, paesaggistica, artistica, storica, archeologica, sanitaria, ed in genere vigenti per le opere di cui all'oggetto, rimanendo il presente parere reso esclusivamente ai sensi del TU. 1775/33;
   - nella fase di costruzione dell'elettrodotto:
     - per la linea interrata, nel corso di esecuzione dei lavori di scavo propedeutici alla successiva posa in opera delle tubazioni di protezione e dei cavi elicordati, ove venga riscontrata la presenza di linee di telecomunicazioni nella zona interessata dal tracciato dell'elettrodotto, vale a dire in caso di "avvicinamento" per incroci e/o parallelismi tra l'elettrodotto stesso e le linee di telecomunicazioni, vengano rispettate le prescrizioni della norma CEI 11-17 capitolo 6 (Coesistenza tra cavi di energia ed altri servizi tecnologici interrati);
   - ☐ il presente parere è rilasciato con obbligo di osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di distribuzione di energia elettrica, nonché delle prescrizioni e condizioni dettate dalle Amministrazioni, dalle Autorità Militari, dalle Società e dagli Enti competenti ai sensi dell'art. 120 del citato T.U. 1775/33;
   - ☐ la Società proponente, o suo avente causa, assume la piena responsabilità civile, penale e amministrativa per quanto riguarda i diritti dei terzi ed eventuali danni causati dalla costruzione e dall'esercizio delle linee elettriche in argomento, ivi compresi i danni eventualmente causati a seguito di accostamento a elettrodotti, impianti e infrastrutture esistenti di altre Società e/o Enti;
   - ☐ per la realizzazione della linea elettrica connessa all'impianto di cui trattasi, della lunghezza complessiva di circa m 5750,00, parte con cavo aereo e parte con cavo interrato, la proponente

che la natura demaniale del torrente Osento nel tratto d'interesse, configura la competenza di questo Genio Civile in merito alla valutazione sulla compatibilità idraulica degli interventi proposti ai sensi del RD. n. 523/1904;
che l'esecuzione della suddetta linea di rete nel tratto interferente il demanio idrico, in sub alveo, così come descritto negli elaborati di progetto con metodologia T.O.C., risulta compatibile con il regime idraulico del corso d'acqua sopra menzionato, non rilevandosi alcuna interferenza diretta;
il tratto di rete interferente con il corso d'acqua demaniali torrente Osento nel Comune di Lacedonia (prossimità p.lla 94 sx e p.lla 290 dx del Fg.49), andrà ad occupare stabilmente aree del demanio fluviale e, pertanto, sarà soggetto al rilascio di autorizzazione idraulica con concessione a titolo oneroso, e stipula della relativa concessione, da rendersi preliminarmente alla realizzazione dell'intervento;
che il Ministero dello Sviluppo economico, Direzione Generale per le Attività Territoriali, Ispettorato della Campania, settore III, con nota n. 139955 del 06/10/2022 -MISE-, ha trasmesso il Parere di Fattibilità alla costruzione ed esercizio delle opere di connessione relativo all'impianto in oggetto.

TENUTO CONTO:

del parere di compatibilità al P.A.I. espresso dalla competente Autorità di Bacino;
che l'autorizzazione idraulica a titolo oneroso, con obbligo di stipula della relativa concessione da rilasciare alla Ortanova srl, preliminarmente alla realizzazione del tratto interrato in sub alveo al torrente Osento, sarà oggetto di altro provvedimento di questo Genio Civile, da rendere a seguito della valutazione del progetto esecutivo.

RITENUTO:

che la tipologia dei lavori da realizzare non trova alcun impedimento:
nelle norme di cui al T.U. sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, approvato con RD. n.1775 del 11/12/1933;
nelle norme di cui al RD. n. 523 del 25 luglio 1904 sulle opere idrauliche.

VISTI:

il RD. n. 523 del 25 luglio 1904 sulle opere idrauliche;
il T.U. sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, approvato con RD. n.1775 del 11/12/1933;
il Decreto Ministero Lavori Pubblici n. 449 del 21/03/1988;
la Legge n. 241 del 07/08/1990 e ss.mm.ii.;
la delibera di GR. n. 2694 del 12/05/1995;
la delibera di GR. n. 7637 del 04/12/1995;
la delibera di GR. n. 5363 del 12/07/1996;
il D.P.R. n. 380/2001;
il D. Lgs. 03/03/2011 n. 28;
il D. Lgs. n. 259/2003, art. 95, comma 2-bis;
il D.Lgs. n.165 del 30/03/2001. art. 4;
la L.R. n. 7 del 30/04/2002;
la L.R. n. 15 del 26/07/2002, art. 35, comma 10;
il D.Lgs. n. 387 del 29/12/2003 e ss.mm.ii.;
il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10/09/2010;
il Regolamento Regionale n.12 del 15/12/2011;
la delibera di GR. n. 478 del 10/09/2012;
la Legge Regionale 22 giugno 2017, n. 16;
la L.R. n. 18 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2023";
la Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania";
la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi del Responsabile del Procedimento, acquisita al protocollo interno dell'U.O.D. Genio Civile di Avellino in data 21/04/2023 n. RI.573.

DECRETA

per le motivazioni di cui innanzi, che qui si intendono integralmente riportate e confermate,

Ortanova Solar Srl, deve corrispondere alla Regione Campania, per spese istruttorie, per vigilanza e collaudo la somma di €. 1.849,05 (milleottocentoquarantanove,05), suddivisa in tre quote di seguito discriminate:

- versamento, alla presentazione dell'istanza, pari a €. 452,95 (quattrocentocinquantadue,95), di questi €. 206,58 (duecentosei,58) di quota fissa per i primi m 500,00 di linea, e €. 241,72 (duecentoquarantuno,72) corrispondenti al 15% di €. 30,99 (trenta,99) per ogni m 100,00 o frazioni eccedenti i primi m 500,00;
- versamento, a inizio lavori, pari a €. 574,86 (cinquecentosettantaquattro,86) corrispondenti al 35% di €. 30,99 (trenta,99) per ogni m 100,00 o frazioni eccedenti i primi m 500,00;
- versamento, a conguaglio prima del collaudo, pari a €. 821,24 (ottocentoventuno,24) corrispondenti al 50% di €. 30,99 (trenta,99) per ogni m 100,00 o frazioni eccedenti i primi m 500,00 prima del collaudo;

- alla Società proponente è fatto obbligo di corrispondere i pagamenti dovuti utilizzando esclusivamente il sistema "PagoPA", link: https://mypay.regione.campania.it/pa/home.html, indicando quale Beneficiario la Regione Campania, la causale codice tariffa n°1502, "Versamenti per costruzioni linee elettriche, spese istruttoria, controllo e collaudo elettrico art. 107 R.D. 11/12/1933, n° 1775", il numero di Prat. LL_EE 485/AV-CUO_8800, il Committente Ortanova Solar srl ed il Codice Fiscale;
- comunicare, per iscritto, alla U.O.D. del Genio Civile di Avellino-Presidio di Protezione Civile l'inizio dei lavori in argomento, con preavviso di almeno 15 giorni, e la loro ultimazione, entro e non oltre i quindici giorni successivi alla stessa;
- a completamento delle opere la Società proponente dovrà produrre una relazione del Direttore dei lavori attestante la conformità delle opere alla normativa vigente, al progetto e alle eventuali varianti autorizzate;
- decorso il termine di tre anni dall'entrata in esercizio dell'impianto, la Società proponente dovrà richiedere formalmente alla U.O.D. del Genio Civile di Avellino-Presidio di Protezione Civile, gli adempimenti relativi al collaudo dell'opera medesima nonché la quantificazione dell'importo che sarà tenuta a versare a conguaglio per spese d'istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico;
- di precisare che la Società proponente, prima dell'inizio dei lavori, per le opere che lo richiedano, come per legge, dovrà acquisire l'autorizzazione sismica ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 9 del 07/01/1983, e ss.mm.ii.;

2) di rilasciare a favore della proponente Ortanova Solar Srl con sede Via Alessandro Manzoni, 30, parere favorevole ai fini idraulici, ai sensi degli artt. 93 e seguenti del RD. 25/07/1904 n.523, alla realizzazione dell' attraversamento del cavidotto interrato, che intercetta il corso d'acqua di natura demaniale denominato torrente Osento nel Comune di Lacedonia (prossimità p.lla 94 sx e p.lla 290 dx del Fg.49), da eseguirsi in sub alveo con la tecnica della trivellazione sotterranea in orizzontale controllata -T.O.C.-, prevedendo i punti di infissione del cavo sempre all'esterno della fascia di rispetto fluviale e mantenendo un franco di sicurezza al di sotto del fondo alveo,
alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- non possono essere realizzate opere idrauliche su proprietà demaniale, né sulle aree di pertinenza idraulica, in assenza del Decreto Dirigenziale di Autorizzazione e/o concessione ai sensi del R. D. 25/07/1904 n. 523;
- il presente atto è limitato alle opere ricadenti nell'alveo e nelle fasce di pertinenza idraulica del torrente Osento, nel comune di Lacedonia;
- preliminarmente alla realizzazione dell'opera di attraversamento in sub alveo, con metodologia T.O.C., la Società proponente dovrà presentare, pertanto, istanza, ai sensi del R.D. 523/904, di Autorizzazione Idraulica al competente Genio Civile di Avellino, corredata da idoneo progetto esecutivo;
- il presente parere idraulico, quindi, non costituisce vincolo per l'Amministrazione Regionale in ordine ad eventuali imposizioni di natura tecnico-idraulica che si rendessero necessarie durante la verifica del progetto esecutivo;
- vanno rispettate le servitù idrauliche di cui all'art. 96, lettera f), del RD. 523/1904, tenendo presente che le stesse vanno misurate dal ciglio naturale della sponda del torrente o dal piede

esterno del suo argine artificiale, oppure dal limite catastale della proprietà demaniale, laddove quest'ultima ipotesi risulti maggiormente favorevole al demanio;

- il progetto esecutivo dovrà tenere conto, tra l'altro, delle indicazioni appresso elencate:
  - le opere trasversali di sub alveo, con T.O.C., devono essere attestate almeno a metri -2,00 dal fondo alveo, ed i punti di infissione devono rispettare i vincoli di rispetto della fascia di rispetto;
  - dove viene eseguito lo scavo, deve essere assicurata una idonea sistemazione al fine di evitare fenomeni di instabilità;
  - sono vietate percorrenze, strade alveo e guadi;
  - rappresentare graficamente la linea trasversale del cavo di progetto di sub alveo, in relazione alle linee di demanio idrico riportate sul foglio di mappa catastale;
- la Società proponente è invitata a comunicare la presenza di eventuali manufatti interferenti direttamente e indirettamente l'area di demanio idrico, qualora presenti;
- l'esito istruttorio della progettazione esecutiva consentirà l'emissione del Decreto Dirigenziale di Autorizzazione, con concessione a titolo oneroso, e la conseguente stipula del relativo atto, titolo legittimante all'accesso in alveo, disciplinerà il rapporto che la Società proponente dovrà rispettare per l'esecuzione dei lavori;
- all'emissione dell'Autorizzazione idraulica, in linea generale, varranno le seguenti disposizioni ;
  - le opere in progetto, previa Autorizzazione idraulica di cui al R.D.523/04, saranno eseguite a cura e spesa del Proponente/Concessionario che rimarrà comunque, sotto il profilo civile e penale, l'unico responsabile di eventuali danni arrecati a terzi derivanti direttamente o indirettamente dall'esecuzione delle stesse, per cui:
  - durante l'esecuzione dei lavori il Proponente/Concessionario sarà obbligato ad adottare tutte le cautele per garantire il libero deflusso delle acque e vigilare affinché, in caso di piena, vengano prontamente eseguite tutte le operazioni di sgombro di materiali e macchinari che, temporaneamente stazionanti nell'area di cantiere, potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque;
  - il Proponente/Concessionario sarà tenuto, altresì, a vigilare affinché nel corso dei lavori verrà assicurata la raccolta, la regimazione e lo smaltimento delle acque in modo che le stesse non arrechino danni ai terreni sottoposti e a manufatti presenti;
  - il Proponente/Concessionario sarà obbligato alla manutenzione delle opere, nonché a quella del tratto d'alveo interessato dalle stesse. L'accesso in alveo per l'esecuzione degli interventi di manutenzione dovrà essere sempre preventivamente autorizzato dalla U.O.D. del Genio Civile di Avellino - Presidio di Protezione Civile. Comunque la manutenzione dovrà assicurare la conservazione, la funzionalità delle opere da realizzare, il buon regime idraulico, assicurando sempre il normale deflusso delle acque;
  - la Società sarà, altresì, tenuta a vigilare affinché le opere saranno utilizzate nei limiti per cui vengono progettate ed autorizzate;
  - alla realizzazione delle opere e della loro messa in esercizio, si rappresenta che l'Amministrazione regionale non corrisponderà alcun indennizzo o risarcimento di danni per qualunque evento che dovesse danneggiarle o distruggerle, anche in dipendenza di nubifragi o piene alluvionali, salvo che per detti eventi calamitosi siano emanate specifiche provvidenze di legge;
  - la Società proponente prima dell'inizio dei lavori di attraversamento dell'alveo, e per le opere che lo richiedano, come per legge, dovrà acquisire l'autorizzazione sismica ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 9 del 07/01/1983, e ss.mm.ii.;
- vengono fatti salvi i diritti demaniali, quelli dei terzi, nonché eventuali servitù prediali e demaniali e il presente parere, relativo all'istanza di rilascio del PAUR, non esime il Proponente/Concessionario dagli obblighi, oneri e vincoli gravanti sul progetto, e sulle opere interessate, in riferimento alle normative urbanistiche e paesaggistiche, artistiche, storiche-archeologiche, sanitarie ed a quelle dettate dall'Autorità di Bacino distrettuale Appennino Meridionale.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data di avvenuta notifica dello stesso.
Il presente provvedimento, perfezionato come per legge, sarà inoltrato:

a. **in via telematica, a norma di procedura**:
   - alla Segreteria di Giunta;
   - alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
   - al sito istituzionale per la pubblicazione di cui all'art.5 co.1 lett. o) della L.R. n°23/2017 (Regione Campania Casa di Vetro).

b. **in via telematica, p.e.c.**:
   - Staff 50.17.92 - Staff - Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali;
   - U.O.D. 50.02.03 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia;
   - al Proponente/Richiedente Ortanova Solar S.r.l.

Il Dirigente ad interim
Dott. Italo Giulivo

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE STAFF **Dott.ssa De Falco Francesca**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
50	**05/05/2023**	**2**	**3**

Oggetto:

D.Lgs n. 387/2003 ss.mm.ii. Art. 12. Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 6,120 MWe, da realizzarsi nel comune di Lacedonia (AV) in localita' Trizzetto, con opere di connessione che interessano anche il comune di Monteverde (AV). Proponente: Ortanova Solar S.r.L. - CUP 8800

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSO che:

a) con Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
b) il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
c) il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
d) il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;
e) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
f) con D.M. 10.09.2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 219 del 18.09.2010, il MiSE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;
g) con Decreto Legislativo 3 marzo 2011 n. 28 (G.U. 28 marzo 2011, n. 81. S.O.) viene recepita la direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
h) il Titolo III della Parte Seconda del Decreto Legislativo n. 152/2006 ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2014/52/UE che modifica la Direttiva 2011/92/UE concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, detta norme in materia di Valutazione di Impatto Ambientale di determinati progetti di interventi, impianti e opere, nonché disposizioni in materia per le Regioni e le Province Autonome;
i) il Decreto Legislativo n. 104 del 16.06.2017, emanato in attuazione della Direttiva 2014/52/UE, ha apportato modifiche alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prevista nel Titolo III della Parte Seconda del richiamato Decreto Legislativo n. 152/2006;
j) ai sensi dell'articolo 14, comma 4 della Legge n. 241/1990, così come modificata dal sopra citato Decreto Legislativo n. 104 del 16.06.2017, "*Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'articolo 27-bis del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152*";
k) ai sensi dell'art. 27-*bis*, comma 7 del medesimo Decreto Legislativo n. 104/2017 "*l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241* […]";
l) il comma 4 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto, nel caso di specie, con la procedura del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27-*bis* del Decreto Legislativo n. 152/2006;
m) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;

PREMESSO altresì che:

a) a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo n. 104/2017, con D.G.R.C. n. 680 del 07.11.2017 sono stati emanati i nuovi "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania";

b) la Giunta Regionale, con deliberazione n. 716 del 21.11.2017, ha dettato i nuovi indirizzi in materia di impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile;
c) la D.G.R.C. n. 48 del 29.01.2018 individua quale Rappresentante Unico della Regione Campania per le Conferenze dei Servizi indette ai sensi dell'art. 14 comma 4 della Legge n. 241/1990 ss.mm.ii. il dirigente *pro tempore* dello STAFF 50.17.92 Valutazioni Ambientali;

CONSIDERATO che

a) con nota acquisita al protocollo regionale n. 2020.0432400 del 21.09.2020, la società Ortanova Solar S.r.l., con sede legale in Milano (MI), alla via Alessandro Manzoni n. 30 – 20121, p. IVA 11118360962, ha trasmesso allo STAFF Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania istanza per il rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale – successivamente integrata con la Valutazione di Incidenza – e del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-*bis* del D.Lgs. n. 152/2006, in relazione al progetto di un impianto fotovoltaico della potenza di 6,120 MWe, da realizzarsi nel Comune di Lacedonia (AV) in località Trizzetto, con relative opere di connessione elettrica che interessano anche il Comune di Monteverde (AV);
b) con detta istanza la Ortanova Solar S.r.l. ha fatto richiesta di rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale – successivamente integrata con la Valutazione di Incidenza – unitamente agli ulteriori titoli abilitativi da includere nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale inerente alla realizzazione e l'entrata in esercizio dell'impianto di progetto, tra cui l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;
c) all'istanza presentata è stato assegnato il CUP 8800;

CONSIDERATO altresì che

a) il progetto prevede la realizzazione nel territorio comunale di Lacedonia (AV), in località Trizzetto, di un impianto fotovoltaico a terra su strutture ad inseguimento monoassiale, costituito da 10.479 moduli in silicio monocristallino con potenza di picco pari a 550 e 600 Wp, per una potenza totale di circa 6,120 MWe;
b) l'impianto è suddiviso in sottocampi fotovoltaici, connessi tra di loro attraverso un cavidotto interrato, nei quali sono collocate le cabine elettriche di trasformazione BT/MT che convoglieranno il flusso generato verso una cabina di raccolta e consegna al distributore posizionata nell'area est di impianto;
c) dalla cabina di consegna avrà origine il cavidotto di collegamento verso la cabina primaria AT/MT CS Aquilonia, centro di smistamento Monteverde;

DATO ATTO

a) dei resoconti - verbali delle sedute di Conferenza dei Servizi tenutesi in data 12.01.2022, 04.03.2022, 05.04.2022, 10.05.2022, 31.05.2022, 27.06.2022, 28.07.2022, 01.09.2022, 14.10.2022, 23.11.2022 e 14.12.2022, nelle quali sono state evidenziate le posizioni in merito all'iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute;

b) che nella seduta del 23.11.2022 la scrivente U.O.D. ha espresso parere favorevole con prescrizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003 ss.mm.ii., con le prescrizioni di seguito riportate;

c) che tutti i resoconti delle riunioni di lavoro della Conferenza di Servizi in argomento sono stati trasmessi al proponente ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento e sono stati pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);

d) che nel corso del procedimento sono stati acquisiti i pareri espressi dagli Enti e/o Amministrazioni interessate come da Resoconto della riunione del 14.12.2022 e Rapporto Finale di Conferenza dei Servizi pubblicato al link: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8800_prot_2020.394479_del_28-08-2020.via;

e) con Decreto Dirigenziale n. 23 del 20.01.2023 lo STAFF Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali ha espresso in relazione al progetto parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza;

f) con Decreto Dirigenziale n. 27 del 26/04/2023 la U.O.D. 50.18.03 – Genio Civile di Avellino ha espresso, ai sensi del R.D. n. 1775/1933 ss.mm.ii., parere favorevole per la realizzazione delle opere di connessione elettrica necessarie per la costruzione ed esercizio dell'impianto *de quo*;

ATTESO che

a) l'art. 12, comma 4 del D.Lgs. n. 387/2003 prevede l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto intestatario dell'autorizzazione a seguito della dismissione dell'impianto;
b) le precitate Linee guida Nazionali approvate con D.M. 10 settembre 2010 prevedono l'impegno alla corresponsione, all'atto dell'avvio dei lavori, di una cauzione a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione dell'impianto e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi e che la cauzione sia prestata

mediante fideiussione bancaria o assicurativa pari all' importo per la realizzazione delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale dei luoghi;

c) il proponente ha richiesto la Dichiarazione di Pubblica Utilità dell'opera e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/asservimento sulle particelle interessate, trasmettendo il relativo piano particellare;
d) con note prot. nn. PG/2022/0242392, PG/2022/0242406, PG/2022/0242434, PG/2022/0242444, PG/2022/0242453, PG/2022/0242461, PG/2022/0242465, PG/2022/0242471, PG/2022/0242479, PG/2022/0242496, PG/2022/0242503, PG/2022/0242511, PG/2022/0242523, PG/2022/0242529, PG/2022/0242535 e PG/2022/0242540 del 09.05.2022 si è provveduto a trasmettere ai proprietari delle particelle interessate, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001 ss.mm.ii., l'avviso di avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/asservimento di cui alla nota prot. n. PG/2022/0242560 del 09.05.2022;
e) l'avviso di avvio del procedimento è stato altresì pubblicato sul portale regionale, per le ditte catastali cui non è stato possibile inviare la comunicazione personale, in quanto irreperibili i loro indirizzi e\o i loro eredi;
f) in data 09.06.2022 sono pervenute osservazioni all'avviso di avvio del procedimento espropriativo ai sensi dell'art. 11, comma 2 del D.P.R. n. 327/2001 ss.mm.ii., riscontrate dalla società proponente con nota acquisita al prot. reg. n. 2022.0324066 del 22.06.2022;

ATTESO, altresì, che

a) in data 23.11.2022, con prot. n. PR_MIUTG_Ingresso_0405546_20221123, è stata richiesta comunicazione antimafia relativa alla società proponente, tramite la Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (BDNA);
b) in caso di riscontro positivo alla suddetta richiesta di comunicazione antimafia si procederà d'ufficio alla revoca del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 67 co. 1 lett. f) del D. Lgs. n. 159/2011 ss.mm.ii.;

DATO ATTO che

a) la documentazione acquisita è presso la D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, dove è possibile prenderne visione e/o estrarne copia, conformemente alla normativa vigente;

RICHIAMATI

1. la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 e il D.P.G.R. n. 162 del 21.12.2021, con i quali è stato conferito alla dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di responsabile della Direzione Generale "50.02 - Sviluppo Economico e Attività Produttive";
2. il D.P.G.R n. 12 del 16.01.2020, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.03 "Energia efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" all' Arch. Francesca De Falco;
3. il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17.02.2015, con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;

RITENUTO quindi, in coerenza con le verifiche tecniche ed istruttorie effettuate:

1. di dover provvedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 6,120 MWe, da realizzarsi nel Comune di Lacedonia (AV) in località Trizzetto, con opere di connessione che interessano anche il Comune di Monteverde (AV), proposto dalla Ortanova Solar S.r.l., con sede legale in Milano (MI), alla via Alessandro Manzoni n. 30 – 20121, p. IVA 11118360962, con le prescrizioni di seguito riportate;
2. di poter procedere all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui terreni identificati nell'avviso di avvio del procedimento di cui alla citata nota prot. n. PG/2022/0242560 del 09.05.2022;

VISTI

a) la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto Legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
b) la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto Legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
c) il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010;
d) la L.R. 28 novembre 2007, n.12;
e) il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;

Alla stregua dell'istruttoria evidenziata in narrativa, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità della stessa

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato, di: ALLEGATO D

1. **autorizzare,** ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, fatti salvi i diritti di terzi, alla costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 6,120 MWe, da realizzarsi nel Comune di Lacedonia (AV) in località Trizzetto, con opere di connessione che interessano anche il Comune di Monteverde (AV), proposto dalla Ortanova Solar S.r.l., con sede legale in Milano (MI), alla via Alessandro Manzoni n. 30 – 20121, p. IVA 11118360962, come meglio identificato nelle planimetrie allegate agli elaborati progettuali agli atti giacenti, per formarne parte integrante e sostanziale, con le seguenti prescrizioni:
    - che vengano stralciati i pannelli interni alle aree individuate dal Comune di Lacedonia nella planimetria inviata agli atti della conferenza dei servizi;
    - che durante la realizzazione delle opere il picchettamento dell'area di impianto tenga conto, escludendole, delle aree individuate dal Comune di Lacedonia nella planimetria inviata agli atti della conferenza dei servizi;
2. **fare obbligo** al proponente, a pena di decadenza della presente autorizzazione, di rispettare tutte le prescrizioni riportate nei pareri rilasciati e riportati nel Rapporto Finale di Conferenza dei Servizi pubblicato al link: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8800_prot_2020.394479_del_28-08-2020.via;
3. **fare obbligo** al proponente di presentare sulla base delle disposizioni del D.M. 10 settembre 2010 – "Linee guida per le autorizzazioni impianti da fonte rinnovabile", entro la data di inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo, apposita Polizza fideiussoria riportante la quantificazione delle spese che scaturiscono dagli obblighi costituenti l'oggetto della garanzia da presentare. Tale garanzia è dovuta per la copertura delle spese necessarie, comunque inerenti o connesse, alle operazioni di rimessa in pristino o alle misure di reinserimento o recupero ambientale da doversi assicurare in luogo del soggetto inadempiente, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale, la messa in sicurezza permanente nonché per il risarcimento di ulteriori danni derivanti all'ambiente in dipendenza dell'attività svolta e/o determinate da inadempienze o da qualsiasi atto o fatto colposo, doloso, o accidentale, nel periodo di efficacia della garanzia stessa. La garanzia sopra indicata è dovuta senza soluzione di continuità per tutta la durata di esercizio dell'impianto e fino alla avvenuta rimessa in pristino dei luoghi da parte del soggetto intestatario del titolo abilitativo. Entro 180 giorni precedenti alla scadenza della garanzia deve essere prodotto il rinnovo rivalutato nell'importo;
4. **fare obbligo** al proponente di presentare entro la data di inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo, una congrua descrizione del ciclo di vita dell'impianto. L'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento si intende decaduta alla data di ultimazione del ciclo di vita dell'impianto e, comunque, al massimo dopo 20 anni dalla messa in esercizio, fatta salva la facoltà per il proponente di richiedere nuova autorizzazione per il riammodernamento e/o ripotenziamento dell'impianto. Laddove la durata della presente autorizzazione dovesse essere superiore a quella di Autorizzazioni ricomprese nel procedimento, le stesse andranno rinnovate dal proponente nei termini previsti dalla normativa di settore dandone tempestiva comunicazione alla Regione Campania;
5. **fare obbligo** al proponente, prima della realizzazione delle opere previste in progetto, di acquisire ed inoltrare alla U.O.D. 50.02.03 la relativa autorizzazione o attestazione sismica;
6. **stabilire** che la presente autorizzazione si intende decaduta in caso di fermo prolungato superiore ad 1 anno;
7. **precisare** che, in relazione all'esercizio dell'impianto, il proponente è responsabile unico della conformità di quanto complessivamente dichiarato in atti, sia allegati all'istanza sia successivamente integrati, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente;
8. **stabilire** che i lavori di realizzazione dell'impianto, salvo quanto previsto al punto 1 del Decreto Dirigenziale n. 516 del 26.10.2011, abbiano inizio nei termini espressamente previsti dall'art. 15 comma 2 del D.P.R. n. 380/2001 ss.mm.ii. per gli interventi realizzati in forza di un titolo abilitativo rilasciato ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, e siano ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate;
9. **fare obbligo** al proponente, ai sensi del punto 14.15 delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" di cui al D.M. 10 settembre 2010, di effettuare un'analisi della redditività dell'intervento al fine di determinare il valore del 3 per cento dei proventi, compresi gli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia prodotta dall'impianto. Le misure compensative per i Comuni di Lacedonia e di Monteverde dovranno essere orientate preferibilmente per la costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili e Solidali;
10. **fare obbligo** al proponente infine:

- di utilizzare nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto le migliori tecnologie possibili;
- obbligarsi ad eseguire nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi;
- nominare uno o più direttori dei lavori. Il direttore dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere al progetto approvato e trasmetterà entro 15 giorni dalla conclusione dei lavori il certificato di collaudo;
- comunicare ai Comuni interessati e alla Regione Campania la data di inizio e ultimazione dei lavori;
- comunicare ai Comuni interessati e alla Regione Campania, con almeno 15 giorni di anticipo, la data di messa in esercizio dell'impianto;
- comunicare con tempestività ai Comuni interessati e alla Regione Campania eventuali interruzioni e malfunzionamenti degli impianti e situazioni di pericolo per la salute e la sicurezza;
- comunicare con tempestività ai Comuni interessati e alla Regione Campania i fermi prolungati dell'impianto;
- consentire l'accesso all'impianto al personale della Regione Campania o da esso delegato e al personale degli Enti che ne hanno competenza;

11. **dichiarare** che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387/2003, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
12. **apporre**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 e seguenti del D.P.R. n. 327/2001 e ss. mm. e ii., il vincolo preordinato all'esproprio di cui all'art. 8 del medesimo D.P.R. sulle particelle catastali interessate dalla realizzazione del progetto e identificate nell'avviso di avvio del procedimento di cui alla nota prot. n. PG/2022/0242560 del 09.05.2022;
13. **stabilire**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 3 del D.P.R. n. 327/2001, che entro il termine di cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento debba essere emanato il decreto di esproprio;
14. **precisare** che le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto e al rispetto delle prescrizioni fanno capo agli organi preposti, ciascuno per quanto di proprio competenza**;**
15. **demandare** al Comune di Lacedonia l'attuazione, nell'esercizio delle funzioni proprie relative all'utilizzo del territorio, di sopralluoghi, verifiche in loco e attività di vigilanza;
16. **precisare** che avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale, nei modi previsti, al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni**;**
17. t**rasmettere** il presente provvedimento alla società proponente e alle Amministrazioni interessate al procedimento partecipanti alla Conferenza di Servizi, anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete ed al Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A. per quanto di rispettiva competenza;
18. **inviare** copia del presente atto al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, alla Segreteria di Giunta, al B.U.R.C. per la pubblicazione, anche ai fini degli adempimenti *ex* D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e al Portale Regionale per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro".

Francesca De Falco

Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	*Del*	*Dipart.*	*Direzione G.*	*Unità O.D.*
50	*05/05/2023*	*50*	*2*	*3*

Oggetto:

D.Lgs n. 387/2003 ss.mm.ii. Art. 12. Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 6,120 MWe, da realizzarsi nel comune di Lacedonia (AV) in localita' Trizzetto, con opere di connessione che interessano anche il comune di Monteverde (AV). Proponente: Ortanova Solar S.r.L. - CUP 8800

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 92AA9DD3E431B147F3127A1BCDAF173D2A420571

Allegato nr. 1 : 808E6AD339CE3FE178540F6588191ACACBA97AC2

Frontespizio Allegato : BBD1EE12081C2E32E1EC9EB49CB103030D91426A

COMUNITA' MONTANA "Alta Irpinia"
C.so Europa n° 12 CALITRI (AV)
Cod. Fisc. 82000570646 t el. 0827/34100 – 34190 fax 0827/30888

UFFICIO AGRICOLTURA

Autorizzazione n. 31 del 22-11-2022

Prot. n°_ 4091 del 22.11.2022

Alla UOD 501792
STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it

e, p.c.:

ORTANOVA SOLAR SRL
Via Alessandro Manzoni, 30
20121 Milano
Pec: ORTANOVASOLARSRL@LEGALMAIL.IT

Regione Campania Servizio Territoriale Prov.le Avellino
Collina Liquorini
83100 – AVELLINO
Pec: uod.500710@pec.regione.campania.it

Comando Stazione
Carabinieri Forestale
83056–LACEDONIA (AV)
Pec: cs.lacedonia@pec.corpoforestale.it

Sig. Sindaco
Del Comune di
83056 LACEDONIA
Pec: protocollo.lacedonia@asmepec.it

OGGETTO: Autorizzazione in aree vincolate dal RDL 3267/1923- Legge Regionale 7/05/1996 n°11, art.23 — Reg. regionale n. 3 del 28.09.2017 e ss.mm.iii, art 143 e 166 – Lavori di movimento terra e cambio di destinazione d'uso per il *"progetto di costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico da 5,763 MW in loc. TRIZZETTO del Comune di LACEDONIA con opere di connessione elettrica nei Comune Lacedonia e di MONTEVERDE* in aree censite nel Comune di lacedonia un NCT al foglio 49 p.lle varie
CUP 8800. ISTANZA PER IL RILASCIO DEL P.A.U.R. ex art 27 bis del DLgs 152/2006 – Autorità procedente Regione Campania
Proponente : ORTANOVA SOLAR SRL CON SEDE IN MILANO

IL RESPONSABILE Del SERVIZIO

VISTA la richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art 143 e 166 del REG. Reg. n.3/2017, acquisita al prot 3619 del 17.11.2021 e successive Integrazioni prot 1070 del 30.03.2022 prot 2497 del 27-07-2022, prot 3432 del 11.10.2022, prot 4030 del 18.11.2022, prot. 4088 del 22.11.22, avanzata dalla ORTANOVA SOLAR SRL Con sede in Milano nell'ambito della procedura di P.A.U.R. Campania - CUP 8800, per la realizzazione del *"progetto di costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico da 5,763 MW in loc. TRIZZETTO del Comune di LACEDONIA con opere di connessione elettrica nei Comune Lacedonia e di MONTEVERDE* in aree censite nel Comune di Lacedonia (area impianto) in NCT al foglio 49 p.lle183, 279, 184, 185, 332, 333, 334, 335, 205,206, 207, 139, 143, 164, 208, 209, 282, 214, 213, 286, 215, 251, 210, 283, 212, 285, 342,211, 284, 343, 231, 232, 171, 175, 644, 230,265, 266, 645, 268, 372, 373, 367, 369, 356,370, 357, 371, 358, con opere ed interventi di connessione, in aree censite in NCT al foglio 49 particelle 232-233-352-234-94-353-235-483-378-238-566-290-565-576-575-552-554-553-620 –388-389-345-327-346-

fonte: http://b

639-640-641, per come riportate dai piani particellari di esproprio, *" elaborato piano particellare di rete-Comune di Lacedonia"* che quivi s'intendono integralmente trascritte, *come da atti tecnici redatti dall'ing De Simone, allegati all'istanza medesima;*
VISTO la propria nota prot. 3734 del 25.11.2021 e successive integrazioni, di richiesta d'istruttoria tecnico amministrativa alla UOD STP di Avellino, ai sensi dell'art 9 c. 7 del Reg. n.3/2017 e successive modifiche;
VISTO l'art. 7 del R.D.L. N° 3267 del 30/12/1923 e relativo Regolamento R.D.L. n° 1126 del 16/05/1926;
VISTO l'art.23 della Legge Regionale n° 11 del 7/05/1996 ;
VISTO l'art 143 e 166 del Reg. regionale n. 3 del 28.09.2017;
RILEVATO che tali terreni risultano vincolati ai sensi del R.D.L. n° 3267 del 1923;
RILEVATO ancora che gli interventi a farsi attengono alle predette leggi;
VISTO il referto di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di *Lacedonia* per 15 giorni consecutivi, senza corso di opposizione, acquisto in data 18.11.2022 al prot. 4049;
VISTE le risultanze della istruttoria tecnico amministrativa dalla competente UOD-STP di Avellino, svolta ai sensi dell'art 9 comma 7 del Reg. n.3/2017, espresse con *nullaosta* alla realizzazione dell'intervento, trasmesse con nota prot. 2022 0572706 del 18.11.2022 ed acquisita in data 21.11.2022 al prot. 4062, ai fini del rilascio dell'autorizzazione idrogeologica nell'ambito della procedura di P.A.U.R. Campania CUP 8800;
RITENUTO, per quanto riportato in narrativa, autorizzabili gli interventi di cui trattasi, ai soli fini del vincolo idrogeologico;

A U T O R I Z Z A

La ORTANOVA SOLAR SRL Con sede in Milano nell'ambito della procedura di richiesta del P.A.U.R. Campania - CUP 8800, per la realizzazione del *"progetto di costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico da 5,763 MW in loc. TRIZZETTO del Comune di LACEDONIA con opere di connessione elettrica nei Comune Lacedonia e di MONTEVERDE"* in aree vincolate idrogeologicamente dal RDL 3267/1923 e censite in agro del Comune di Lacedonia, (area impianto) in NCT al foglio 49 p.lle183, 279, 184, 185, 332, 333, 334, 335, 205,206, 207, 139, 143, 164, 208, 209, 282, 214, 213, 286, 215, 251, 210, 283, 212, 285, 342,211, 284, 343, 231, 232, 171, 175, 644, 230,265, 266, 645, 268, 372, 373, 367, 369, 356,370, 357, 371, 358, con opere ed interventi di connessione, in aree censite nello stesso Comune in NCT al foglio 49 particelle 232-233-352-234-94-353-235-483-378-238-566-290-565-576-575-552-554-553-620–388-389-345-327-346-639-640-641, per come riportate dai piani particellari di esproprio, *" elaborato piano particellare di rete- ODR Comune di Lacedonia"* che quivi s'intendono integralmente trascritte, *come da atti tecnici redatti dall'Ing G. De Simone, allegati all'istanza medesima, limitatamente all' area interessata dalle opere, fatti salvi i diritti di terzi;*
La validità della predetta autorizzazione è subordinata alle seguenti prescrizioni:

1. acquisizione da parte del richiedente del titolo di immissione in possesso e disponibilità delle aree oggetto d'intervento da parte dell'avente diritto e/o mediante la procedura espropriativa rilasciato dall' autorità competente ai sensi del DPR 327/01 e smi e dal D.Lgs 387/03 e smi, per come riportato nei piani particellari di esproprio.
2. il richiedente dovrà attuare tutti gli accorgimenti previsti dagli art. 148 - 150 – 151 e 152 del Regolamento Regione Campania n. 3 del 28/09/2017, riferiti al regime delle acque, agli scavi, ai materiali di risulta e alla realizzazione delle opere.
3. Per gli interventi ubicati sui terreni posti in pendio o i prossimità di essi, in applicazione dei suddetti articoli del reg.reg 3/2017 gli interventi devono essere preceduti da studi geotecnici, con monitoraggi puntuali e diretti in relazione alla entità degli interventi tali da verificare la stabilità del pendio prima durante e dopo esecuzione delle opere, al fine di mitigare fenomeni di instabilità e rischi idrogeologici;
4. le opere dovranno essere realizzate nei modi e nelle misure indicate negli elaborati allegati alla domanda. Non è consentito apportare variazioni alle stesse o cambi di ubicazione;
3. eventuali erosioni o franamenti che dovessero verificarsi a seguito delle opere richieste dovranno essere opportunamente sistemate secondo idonee soluzioni opportunamente studiate; lo sradicamento ed il taglio delle piante arboree o arbustive è consentito solo per quelle radicate nell'area di insediamento dell'opera da autorizzare o se puntualmente prevista dal progetto;
4. il materiale terroso proveniente dagli scavi, qualora non riutilizzato per il riempimento degli stessi, se rimarrà sul posto dovrà essere depositato in zone prive di vegetazione forestale, opportunamente conguagliato sistemato a strati, livellato, compattato e rinverdito, così da evitare ristagni d'acqua o erosioni o frane;
5. tutto il materiale di risulta dovrà essere smaltito nei luoghi e con le modalità consentite dalla normativa vigente. Ne resta escluso qualsiasi impiego in contrasto con le norme di leggi;
6. l'accesso dei mezzi meccanici al punto previsto per l'esecuzione delle opere richieste, dovrà avvenire attraverso la viabilità esistente. L'apertura di nuove piste dovrà essere richiesta con istanza a parte se non espressamente prevista dal progetto;

fonte: http://b

7. dovranno essere realizzate tutte quelle opere (canalette di scolo, scoline trasversali, drenaggi ecc.) atte a garantire il regolare deflusso delle acque meteoriche, superficiali e di infiltrazioni;
8. la presente autorizzazione per il mutamento di destinazione d'uso ha solo validità nei confronti del vincolo idrogeologico senza pregiudizio per eventuali diritti di terzi e fatta salva l'osservanza di altre leggi e regolamenti nei confronti dei quali il vincolo idrogeologico, per la sua natura, costituisce procedura autonoma.
9. Gli interventi devono essere realizzati entro trentasei mesi dalla data di protocollo dell'atto autorizzativo. Qualora la realizzazione è sottoposta ad acquisizione di un titolo abilitativo comunale e/o regionale la durata è equiparata a quella del titolo stesso.

Tanto, fermi gli obblighi di verifica della compatibilità o meno dell'intervento proposto con le norme di attuazione e le misure di salvaguardia del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, curato dall' Autorità di Bacino competente, o da eventuali altri vincoli che potrebbero gravare – in qualche modo- sull'area oggetto d'intervento.

Per quanto non previsto dalla presente autorizzazione si rimanda alla normativa vigente in materia.

Il Comando Stazione Carabinieri Forestale competente per territorio, informato su quanto espresso nella presente autorizzazione, possa far osservare quanto prescritto, nel rispetto dei dettami delle norme che regolano la materia.

Tanto, si rimette all' Autorità procedente - Regione Campania, affinchè le predette prescrizioni vengano riportate nel titolo autorizzativo unico regionale.

IL Responsabile del Servizio
Arch. Rocco Perna

****

Si certifica che copia del presente provvedimento è stata affisso all'Albo Pretorio dell'Ente in data 22 NOV. 2022
Al N 346 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

IL Segretario Generale
(Dott. Donato Morano)

fonte: http://b

Decreto Dirigenziale n. 114 del 12/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA INTEGRATA CON LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL "PIANO FAUNISTICO VENATORIO DELLA PROVINCIA DI AVELLINO 2019/2024" - PROPOSTO DALLA REGIONE CAMPANIA - UOD 500722 STRATEGIA AGRICOLA PER LE AREE A BASSA DENSITA' ABITATIVA (AV) - CUP 9013.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che al Titolo II della Parte II con D.Lgs 152 del 3 aprile 2006 sono dettate le disposizioni per lo svolgimento della Valutazione Ambientale Strategica

b. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

c. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

d. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. detta norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica di determinati piani e programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale;

e. che con D.P.G.R. n. 17 del 18/12/2009 è stato approvato il "*Regolamento di attuazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in Regione Campania*";

f. che con D.G.R.C. n. 203 del 05/03/2010 sono stati approvati gli "*Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della V.A.S. in Regione Campania*";

g. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

h. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   h.1. sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   h.2. il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

i. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, come modificato dalla D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

j. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

k. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

l. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al*

D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015";

m. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

n. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

o. che con DGR 795 del 19.12.2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18.01.2018 sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania.

p. che con DGR 684 del 30.12.2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli".

q. che con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza"

r. che le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).

s. che con DGR 280 del 30.06.2021 pubblicata sul BURC n. 66 del 05.07.2021 è stata approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle"Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"*, che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 0284293 in data 26/052021 contrassegnata con CUP 9013, la Regione Campania - UOD 500722 Strategia Agricola per le Aree a bassa Densità Abitativa (AV) – con sede in Collina Liguorini – Palazzo della Regine – 83100 - Avellino - ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al *"Piano Faunistico Venatorio della Provincia di Avellino 2019/2024*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al gruppo istruttore D'Aniello – Cristiano, funzionari dello STAFF 50 17 92;

c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 0548630 del 08.11.2022, la Regione Campania - UOD 500722 Strategia Agricola per le Aree a bassa Densità Abitativa (AV) ha trasmesso integrazioni con prot. reg. n. 042670 del 26/01/2023;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 30.03.2023, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"Relaziona sull'intervento la dott.ssa Gemma D'Aniello, la quale evidenzia quanto segue:
***PREMESSO CHE**:*
- *Il Piano Faunistico Venatorio Provinciale (PFVP) è lo strumento attraverso il quale viene programmata, per il quinquennio 2019-2024, la gestione faunistico venatoria del territorio della Provincia di Avellino e che la nuova pianificazione faunistico venatoria (2019-2024):*
  - *Riduce la dimensione dell'Oasi di protezione della Fauna Conza della Campania;*
  - *modifica e ridimensiona le Zone di Ripopolamento e Cattura, in virtù dell'alta antropizzazione; passano da 10 a 8 con la dismissione di ZRC "Chianche, Petruro Irpino, Torrioni" e della ZRC di Villanova del Battista Ariano Irpino;*
  - *non identifica Centri Pubblici di produzione della fauna selvatica;*
  - *identifica 11 Zone per l'Addestramento Cani con sparo;*
  - *propone due nuove Zone per l'Addestramento Cani senza sparo: "Lioni" e "Ariano Irpino";*
  - *non identifica Appostamenti Fissi di caccia;*
  - *non identifica Fondi Chiusi*
  - *individua due valichi montani*
  - *identifica 3 Istituti Faunistico-Venatori quali Aziende Faunistico Venatorie*
- *il PFVP di Avellino non rientra nella fattispecie di piani di cui all'art. 6 commi 3 e 3 bis del D. Lgs. 152/06 e che pertanto la VAS non ha richiesto lo svolgimento della verifica di assoggettabilità di cui all'art. 12 del D.lgs. 152/06;*
- *sono stati individuati i soggetti competenti in materia ambientale da consultare (SCA) e che in conformità a quanto stabilito dall'art. 13 del D. Lgs. 152/06 è stata esperita la fase di consultazione trasmettendo agli SCA il rapporto preliminare sui possibili impatti ambientali significativi del piano per acquisirne i contributi al fine di definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto ambientale;*
- *il rapporto ambientale, nei limiti dei temi di interesse, è stato elaborato in conformità a quanto previsto dall'allegato VI alla parte II del D.lgs. 152/06, individuando, descrivendo e valutando gli impatti significativi che l'attuazione del piano potrebbe avere sull'ambiente*
- *è stata esperita la fase di consultazione di cui all'art. 14 del D. Lgs. 152/06;*
- *le 5 osservazioni pervenute nell'ambito della consultazione pubblica sono state contro dedotte*
- *le modifiche al Rapporto Ambientale hanno riguardato un supplemento di valutazione di aspetti non adeguatamente trattati nella documentazione oggetto di consultazione senza determinare modifiche sostanziali al Piano presentato;*
- *Con nota prot. n.548630 dell'08/11/2022 lo STAFF 501792 ha trasmesso richiesta di integrazioni*
- *Con nota prot. n. 606741 del 06/12/2022 La UOD Strategia Agricola per le aree a bassa densità abitativa di Avellino ha trasmesso richiesta di proroga di 60gg per rispondere compiutamente alla richiesta di integrazioni.*
- *Con nota prot. n. 616787 del 13/12/2022 lo STAFF 501792 ha accordato proroga di 60 gg*
  Con nota prot. n. 42670 del 26/01/2023 la UOD Strategia Agricola per le aree a bassa densità abitativa di Avellino trasmette riscontro alla richiesta di integrazioni.

RITENUTO CHE

- *il monitoraggio, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 152/2006, è lo strumento attraverso il quale assicurare non solo il controllo sugli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione del Piano approvato ma anche la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati, così da individuare tempestivamente gli impatti negativi imprevisti e gli eventuali scostamenti dagli scenari ipotizzati e da adottare le opportune misure correttive;*

CONSIDERATO che

- *La caccia è un tipico esempio di attività in corso che può continuare in un sito Natura 2000, purché non eserciti un impatto negativo sulle specie o sui tipi di habitat per i quali il sito è stato designato. Le direttive Uccelli e Habitat riconoscono nella caccia una forma legittima di attività sostenibile e non ne vietano a priori la pratica all'interno dei siti Natura 2000. Al contrario, le direttive stabiliscono un quadro per il controllo dell'attività venatoria nell'intento di garantire un equilibrio tra la caccia e l'interesse a lungo termine del mantenimento di popolazioni sane e sostenibili di specie cacciabili.*
- *gli enti gestori dei siti natura 2000 hanno espresso il proprio "sentito"*
- *il Parco Regionale del Partenio con proprio Sentito ha evidenziato, tra l'altro, che all'interno di tutta la prevista superficie cacciabile nei comuni della Provincia di Avellino ricadente nel perimetro della Zona Speciale di Conservazione dei Monti del Partenio, deve essere impedita qualsiasi attività di caccia. Si ritiene che la prescrizione del Parco Regionale del Partenio sia da ritenere accoglibile.*
- *Il Piano prevede la riduzione dell'Oasi di Conza della Campania accogliendo l'osservazione del Comune di Conza della Campania. In particolare, l'Autorità procedente evidenzia che la riperimetrazione è stata accolta perché la riduzione di superficie prevista è esterna all'area Natura 2000, perché si riferisce ad un'area che include il vecchio centro urbano ed è connessa alla necessità di contenere il numero di cinghiali, non essendovi evidenze che il contenimento del cinghiale sia attuabile attraverso il Piano di gestione del cinghiale e indicando che non è possibile effettuare una valutazione di incidenza che permetta di valutare l'eventuale disturbo sulla fauna selvatica presente, data l'assenza di Piani di gestione.*
- *Il Piano prevede in luogo della ZRC di Ariano - Villanova del Battista, la creazione di una ZACss ricadente interamente nel Comune di Ariano Irpino, mentre il Comune di Villanova del Battista non sarebbe più interessato dalla ZRC;*

RILEVATO che

- *la riduzione dell'Oasi di Conza della Campania interessa una porzione rilevante dell'oasi esistente (oltre il 20% della superficie)*
- *l'area che si intende sottrarre all'oasi ricade parzialmente nel Sito della Rete Natura 2000 ZSC/ZPS IT8040007 denominata "Lago di Conza della Campania";*
- *in relazione alla riduzione dell'oasi, sebbene espressamente richiesta dall'Autorità competente (cfr. nota prot. n. 548630 dell'08/11/2022) non è stata effettuata una valutazione di incidenza sito specifica, adducendo quale motivazione il fatto - ininfluente - che non esiste un piano di gestione del sito;*
- *al contrario di quanto affermato dall'Autorità proponente, l'area che si intende sottrarre all'oasi non è un'area esclusivamente urbanizzata, come è possibile verificare dall'osservazione del Comune di Conza della Campania (nella quale si legge che l'area è interessata da boschi e coltivi) e dalla Carta della Natura ISPRA – ARPAC dalla quale risulta che nella predetta area ricadono colture estensive e sistemi agricoli complessi nonché querceti a cerro e boschi ripariali di pioppo;*
- *il contenimento del cinghiale negli istituti faunistici può essere perseguito attraverso l'attuazione del Piano di gestione del cinghiale approvato dalla Regione Campania e, pertanto, la motivazione secondo la quale bisogna ridurre la superficie dell'oasi per contenere il cinghiale non trova ragion d'essere atteso che già esiste lo strumento attraverso il quale perseguire il predetto obiettivo;*
- *appare contradditorio il comportamento della Autorità procedente che, dichiara nella risposta all'osservazione del Comune di Conza della Campania che il suggerimento proposto, anche se insufficientemente motivato, viene inserito nella proposta di Aggiornamento del Piano Faunistico Venatorio provinciale 2019-2024 – Avellino;*

- *Analoghe valutazioni si ritiene debbano essere effettuate per l'eliminazione della porzione restante della ZRC di Villanova del Battista, eliminata nel Piano a seguito della divisione in due parti e della trasformazione in ZACss della porzione ricadente nel Comune di Ariano Irpino. Infatti, anche in questo caso la ZRC soppressa interessa un sito della Rete Natura 2000 (in particolare la ZPS IT8040022 "Boschi e sorgenti della Baronia") e il piano, neanche a seguito di esplicita richiesta di integrazioni, affronta adeguatamente gli effetti ambientali su habitat e specie tutelate determinati dalla soppressione di un istituto faunistico. Inoltre, come nel caso dell'Oasi di Conza la motivazione dell'Autorità procedente all'eliminazione della ZRC è connessa alla questione dei danni da cinghiale, che si ritiene trovi soluzione nell'attuazione del Piano Cinghiali regionale.*
- *Nella proposta di Piano è riportato che si prevede la "Soppressione della ZRC Villanova - Ariano poiché la riduzione come richiesta dal Comune di Villanova del Battista non lascerebbe una superficie sufficiente a giustifica della ZRC". Tale affermazione non appare supportata da un'adeguata analisi commisurata alle esigenze biologiche delle specie interessate atteso che la superficie di ZRC rimanente nel Comune di Villanova del Battista è di circa 800 ha, superficie sufficiente al ripopolamento di molte specie cacciabili.*

Si propone alla Commissione VIA - VI – VAS di esprimere parere favorevole di Valutazione Ambientale Strategica integrata con la Valutazione di Incidenza sul Piano Faunistico Venatorio della Provincia di Avellino gli anni 2019 – 2024 ***con le seguenti prescrizioni:***

- ***Non modificare la perimetrazione dell'Oasi di Conza della Campania e della ZRC Ariano - Villanova del Battista se non a seguito di un'adeguata analisi commisurata alle esigenze biologiche delle specie interessate, ad una valutazione del contributo del Piano Regionale per la gestione dei Cinghiali al controllo del numero degli stessi e all'espletamento di un'opportuna valutazione di Incidenza che consideri gli effetti su quanto tutelato nei siti Natura 2000 interessati. Pertanto riportare nelle Tabelle e nelle cartografie di Piano la perimetrazione esistente;***
- ***Le immissioni faunistiche devono preventivamente effettuare la procedura di Valutazione di incidenza***
- ***E' fatto divieto di svolgere le attività di controllo diretto mediante l'uso dei cani da tana per la specie volpe nelle aree Natura 2000***
- ***Non procedere ad attività di abbattimento della volpe al di fuori dei periodi di caccia previsti dal Calendario Venatorio***
- ***Eliminare dalla Tavola 2b la ZAC con sparo n. 12***
- ***le modifiche ai documenti di Piano riportate nel riscontro alla richiesta di integrazione devono diventare parte integrante del Piano approvato;***
- ***dare seguito alle prescrizioni presenti nei Sentito degli Enti gestori dei Siti della Rete Natura 2000.***
- ***In ossequio a quanto indicato nel Sentito del Parco Regionale del Partenio, impedire qualsiasi attività venatoria all'interno della superficie cacciabile dei comuni della provincia di Avellino ricadenti nel perimetro della Zona Speciale di Conservazione dei Monti del Partenio***
- ***predisporre la Dichiarazione di Sintesi ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. che dovrà illustrare in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano e come si è tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano adottato;***
- ***predisporre le misure per il monitoraggio ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera c) del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., nel quale andranno indicate le modalità attraverso le quali si intende garantire il rispetto delle previsioni normative in materia di monitoraggio (art. 18 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.). Si sottolinea l'importanza di garantire l'attuazione del Piano di monitoraggio da parte dell'ATC della provincia di Avellino come indicato nel documento di riscontro alle integrazioni pervenuto con nota prot. n. 42670 del 26/01/2023***

- ***a valle dell'emanazione del presente parere motivato dare attuazione a tutte le altre disposizioni normative previste dagli artt. 15 (c. 2), 16, 17 e 18 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. con particolare riferimento alle disposizioni dell'art. 18 intervenute a seguito delle modifiche introdotte dalla Legge 108/2021;***

Si ricorda, infine, che la presente valutazione ha come oggetto le scelte previsionali operate dal Piano e non esenta i singoli progetti da tutte le opportune procedure da attivare in materia di Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza in fase progettuale, qualora necessarie ai sensi della normativa vigente. Si ricorda, altresì, che la Valutazione di Incidenza si applica a tutti gli interventi/progetti che possono determinare incidenza significativa sui siti Natura 2000 a prescindere dalla circostanza che gli stessi ricadano all'interno delle ZSC/ZPS e che non è possibile determinare buffer in modo aprioristico.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Gemma D'Aniello e dal dott. Fabio Cristiano e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dagli stessi, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione Ambientale Strategica integrata con la Valutazione di Incidenza Appropriata con il rispetto delle prescrizioni sopra riportate dagli istruttori."

b. che l'esito della Commissione del 30.03.2023, così come sopra riportato, è stato comunicato alla Regione Campania - UOD 500722 Strategia Agricola per le Aree a bassa Densità Abitativa (AV) all'Ambito Territoriale di Caccia della Provincia di Benevento con nota prot. reg. n. 0199146 del 14.04.2023;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione Ambientale Strategica integrata con la Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- Il D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 33/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016
- la D.G.R.C. n. 686/2016
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- DGR 795 del 19.12.2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- DGR 684 del 30.12.2019;
- Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- DGR 280 del 30.06.2021;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Gemma D'Aniello e dal dott. Fabio Cristiano e di quella amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione Ambientale Strategica integrata con la Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 30.03.2023, relativo al *"Piano Faunistico Venatorio della Provincia di Avellino 2019/2024"* - proposto dalla Regione Campania - UOD 500722 Strategia Agricola per le Aree a bassa Densità Abitativa (AV) – con sede in Collina Liguorini – Palazzo della Regine – 83100 - Avellino, con le seguenti prescrizioni:
   - 1.1 Non modificare la perimetrazione dell'Oasi di Conza della Campania e della ZRC Ariano - Villanova del Battista se non a seguito di un'adeguata analisi commisurata alle esigenze biologiche delle specie interessate, ad una valutazione del contributo del Piano Regionale per la gestione dei Cinghiali al controllo del numero degli stessi e all'espletamento di un'opportuna valutazione di Incidenza che consideri gli effetti su quanto tutelato nei siti Natura 2000 interessati. Pertanto riportare nelle Tabelle e nelle cartografie di Piano la perimetrazione esistente;
   - 1.2 Le immissioni faunistiche devono preventivamente effettuare la procedura di Valutazione di incidenza
   - 1.3 E' fatto divieto di svolgere le attività di controllo diretto mediante l'uso dei cani da tana per la specie volpe nelle aree Natura 2000
   - 1.4 Non procedere ad attività di abbattimento della volpe al di fuori dei periodi di caccia previsti dal Calendario Venatorio
   - 1.5 Eliminare dalla Tavola 2b la ZAC con sparo n. 12
   - 1.6 le modifiche ai documenti di Piano riportate nel riscontro alla richiesta di integrazione devono diventare parte integrante del Piano approvato;
   - 1.7 dare seguito alle prescrizioni presenti nei Sentito degli Enti gestori dei Siti della Rete Natura 2000.
   - 1.8 In ossequio a quanto indicato nel Sentito del Parco Regionale del Partenio, impedire qualsiasi attività venatoria all'interno della superficie cacciabile dei comuni della provincia di Avellino ricadenti nel perimetro della Zona Speciale di Conservazione dei Monti del Partenio
   - 1.9 predisporre la Dichiarazione di Sintesi ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. che dovrà illustrare in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano e come si è tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano adottato;
   - 1.10 predisporre le misure per il monitoraggio ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera c) del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., nel quale andranno indicate le modalità attraverso le quali si intende garantire il rispetto delle previsioni normative in materia di monitoraggio (art. 18 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.). Si sottolinea l'importanza di garantire l'attuazione del Piano di monitoraggio da parte dell'ATC della provincia di Avellino come indicato nel documento di riscontro alle integrazioni pervenuto con nota prot. n. 42670 del 26/01/2023
   - 1.11 a valle dell'emanazione del presente parere motivato dare attuazione a tutte le altre disposizioni normative previste dagli artt. 15 (c. 2), 16, 17 e 18 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. con particolare riferimento alle disposizioni dell'art. 18 intervenute a seguito delle modifiche introdotte dalla Legge 108/2021;

   Si ricorda, infine, che la presente valutazione ha come oggetto le scelte previsionali operate dal Piano e non esenta i singoli progetti da tutte le opportune procedure da attivare in materia di Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza in fase progettuale, qualora necessarie ai sensi della normativa vigente. Si ricorda, altresì, che la Valutazione di Incidenza si applica a tutti gli interventi/progetti che possono determinare incidenza significativa sui siti Natura 2000 a prescindere dalla circostanza che gli stessi ricadano all'interno delle ZSC/ZPS e che non è possibile determinare buffer in modo aprioristico.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta all'approvazione del Piano dovrà acquisire tutti i pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni sopra riportate. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti o modifiche al piano di sottoporlo a nuova procedura;

3. **CHE** il presente provvedimento ha durata pari a quella di validità del Piano a meno di modifiche alle previsioni ivi contenute.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   6.1 alla Regione Campania - UOD 500722 Strategia Agricola per le Aree a bassa Densità Abitativa (AV) –Collina Liguorini – Palazzo della Regine – 83100;
   6.2 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   6.3 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 115 del 12/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL PROGETTO DI "COMPLETAMENTO SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA VALLONI DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI RAVELLO (SA), CUP: J28D19000750001; CIG: 865774987C" - PROPOSTO DAL COMUNE DI RAVELLO (SA) - CUP 9518.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

d. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   d.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
   - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
   - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   d.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

e. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, come modificato dalla D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

f. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

g. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

h. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

i. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

j. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

k. che con DGR 795 del 19.12.2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18.01.2018 sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania.

l. che con DGR 684 del 30.12.2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli".

m. che con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza"

n. che le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).

o. che con DGR 280 del 30.06.2021 pubblicata sul BURC n. 66 del 05.07.2021 è stata approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"*, che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 0496481 in data 11/10/2022 contrassegnata con CUP 9518, il Comune di Ravello (SA) - con sede in Via S. Giovanni del Toro n. 1 – 84010 - ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al progetto di *"Completamento sistemazione idrogeologica valloni del territorio del Comune di Ravello (SA), CUP: J28D19000750001; CIG: 865774987C";*

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Maria Teresa Campagna, funzionario dello STAFF 50 17 92;

c. che con nota prot. reg. n. 0525209 del 25/10/2022, trasmessa al Comune di Ravello (SA), all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari, all'Ente Riserva Naturale della Valle delle Ferriere a mezzo pec in data 27/10/2022, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle *Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania* approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. che entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. che il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità Reparto Biodiversità di Caserta gestore dell'Ente Riserva Naturale della Valle delle Ferriere con nota prot. n. 8017 del 30/11/2022 inviata a mezzo pec il 01/12/2022, ha trasmesso il sentito di propria competenza;

f. che il Comune di Ravello (SA) con pec il 27/02/2023, ha trasmesso integrazioni volontarie;

g. che l'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari con nota prot. n. 1034 del 20/03/2023 inviata a mezzo pec in pari data, ha trasmesso il sentito di propria competenza;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 30/03/2023, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"Relaziona sull'intervento la dott.ssa Maria Teresa Campagna, la quale evidenzia quanto segue:
Considerato che:
- la richiesta di valutazione appropriata di incidenza è stata avanzata in relazione al progetto per "Completamento sistemazione idrogeologica valloni" – Comune di Ravello (SA)";
- la documentazione allegata all'istanza è stata prodotta in maniera conforme alla normativa vigente;
- l'intervento ricade nella ZSC IT8050051 "Valloni della Costiera Amalfitana" che tutela habitat di macchia mediterranea, boschi, grotte e le specie ad essi associate; l'intervento è prossimo alla IT8030008 "Dorsale dei Monti Lattari", ma esterno;
- da quanto emerso l'area è non interessata da cenosi riconducibili a nessuno degli habitat che hanno determinato la designazione del Sito ZSC IT8050051 "Valloni della Costiera Amalfitana";
- la Carta della Natura ARPAC-ISPRA definisce le aree di intervento come "82.3: "Colture di tipo estensivo e sistemi agricoli complessi", 41.8: "Ostrieti, carpineti, frassineti, acereti e boschi misti termofili", 86.1: "Centri abitati"; tali codici non possono essere ricondotti a nessuno degli habitat tutelato nella ZSC;
- l'area è interessata dagli interventi è l'abitato del Comune di Ravello e le zone marginali dello stesso;
- l'incidenza sugli habitat è nulla; l'intervento potrebbe generare lievi interferenze temporanee (rumore e vibrazioni) sulle specie di interesse comunitario che, in ogni caso, non incidono sull'integrità del sito e non ne compromettono la resilienza; le opere non sono suscettibili di pregiudicare il mantenimento dell'integrità dei Siti con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per i quali i siti Natura 2000 sono stati designati.
- la durata complessiva delle lavorazioni è di 25 settimane;

Visti:
- il Sentito favorevole rilasciato dal Parco Regionale dei Monti Lattari con Decreto n. 313/S-2023 del 20/03/2023, senza prescrizioni ma con indicazioni riferite agli adempimenti già previsti dalla normativa vigente;
- il Sentito rilasciato dal Reparto Carabinieri della Biodiversità n. 8017 del 30/11/2022, senza prescrizioni ma con indicazioni riferite agli adempimenti già previsti dalla normativa vigente;

Si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere PARERE FAVOREVOLE per la valutazione di incidenza per gli interventi di cui al progetto di "Completamento sistemazione idrogeologica valloni" – Comune di Ravello (SA).", **con le prescrizioni seguenti, oltre alle mitigazioni previste dal progetto:**
- gli interventi interni alla ZSC dovranno eseguirsi interamente in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione), quindi è tra il 1° agosto e il 31 marzo;

- il lavaggio dei mezzi utilizzati in cantiere durante le lavorazioni e eventuali interventi di manutenzione degli stessi dovranno essere effettuate all'esterno delle ZSC interessata, in aree idonee a tale scopo;
- dovranno essere attuate tutte le mitigazioni indicate nello Studio di Incidenza Ambientale;
- è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori ai soggetti gestori delle ZSC e al Comando stazione Carabinieri-
Forestale;
- qualunque modifica alle opere in oggetto deve essere sottoposta a specifica valutazione di incidenza; è fatto altresì obbligo che nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con il rispetto delle prescrizioni sopra riportate dall'istruttore."

b. che l'esito della Commissione del 30/03/2023, così come sopra riportato, è stato comunicato al Comune di Ravello (SA), con nota prot. reg. n. 0199184 del 14/04/2023;

c. che il Comune di Ravello (SA) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 07/09/2022, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 33/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016
- la D.G.R.C. n. 686/2016
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- DGR 795 del 19.12.2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- DGR 684 del 30.12.2019;
- Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- DGR 280 del 30.06.2021;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **Di** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della

Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 30/03/2023, al progetto di *"Completamento sistemazione idrogeologica valloni del territorio del Comune di Ravello (SA), CUP: J28D19000750001; CIG: 865774987C"* - proposto dal Comune di Ravello (SA) - con sede in Via S. Giovanni del Toro n. 1 – 84010 – con le seguenti prescrizioni, oltre alle mitigazioni previste dal progetto:

1.1 gli interventi interni alla ZSC dovranno eseguirsi interamente in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione), quindi è tra il 1° agosto e il 31 marzo;
1.2 il lavaggio dei mezzi utilizzati in cantiere durante le lavorazioni e eventuali interventi di manutenzione degli stessi dovranno essere effettuate all'esterno delle ZSC interessata, in aree idonee a tale scopo;
1.3 dovranno essere attuate tutte le mitigazioni indicate nello Studio di Incidenza Ambientale;
1.4 è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori ai soggetti gestori delle ZSC e al Comando stazione Carabinieri-
1.5 Forestale;
1.6 qualunque modifica alle opere in oggetto deve essere sottoposta a specifica valutazione di incidenza; è fatto altresì obbligo che nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari e all'Ente Riserva Naturale della Valle delle Ferriere con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

d. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:

5.1 al Comune di Ravello (SA) - Via S. Giovanni del Toro n. 1 – 84010;
5.2 all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari;
5.3 all'Ente Riserva Naturale della Valle delle Ferriere;
5.4 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
5.5 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 116 del 12/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AGLI "INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA IF11 LOCALITA' MONTE TORONE - COMUNE DI ISCHIA - LOTTO I" - PROPOSTO DAL COMUNE DI ISCHIA (NA) - CUP 9577.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

d. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   d.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
   - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
   - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   d.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

e. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, come modificato dalla D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

f. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

g. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

h. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

i. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

j. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

k. che con DGR 795 del 19.12.2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18.01.2018 sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania.

l. che con DGR 684 del 30.12.2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli".

m. che con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza"

n. che le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).

o. che con DGR 280 del 30.06.2021 pubblicata sul BURC n. 66 del 05.07.2021 è stata approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"*, che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 0608810 in data 07/12/2022 contrassegnata con CUP 9577, il Comune di Ischia (NA) - con sede in Via Iasolino n. 1 – 80077 - ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa agli *"Interventi di sistemazione idrogeologica IF11 localita' Monte Torone - Comune di Ischia - Lotto I";*

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Maria Teresa Campagna, funzionario dello STAFF 50 17 92;

c. che con nota prot. reg. n. 007639 del 05/012023, trasmessa al Comune di Ischia (NA), alla UOD 500607 Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali a mezzo pec in pari data, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle *Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania* approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. che entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. che la UOD 500607 Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali con nota prot. n. 131137 del 10/03/2023 inviata a mezzo pec del 10/03/2023, ha trasmesso il sentito di propria competenza;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 30/03/2023, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"Relaziona sull'intervento la dott.ssa Maria Teresa Campagna, la quale evidenzia quanto segue:
Considerato che:
- ✓ la richiesta di Valutazione di Incidenza Appropriata è stata avanzata per il progetto di "*Interventi di sistemazione idrogeologica IF11 località Monte Torone - Comune di Ischia - Lotto I"* dal Comune di Ischia;
- ✓ la documentazione presentata è stata redatta in maniera conforme alla normativa vigente;
- ✓ l'intervento ricade in area ZSC IT8030026 "Rupi Costiere dell'Isola d'Ischia" che tutela habitat di scogliera, di sabbia, di macchia mediterranea e di grotte e le specie ad essi associate;
- ✓ la Carta della Natura ARPAC-ISPRA definisce l'area di intervento come "*Leccete termo-mediterranee*" (codice Corine Biotipes 3.1.1); tale codice non può essere ricondotto a nessuno degli habitat tutelato nella ZSC che hanno determinato la designazione del Sito;
- ✓ l'area è caratterizzata da formazioni boschive tipiche della fascia climatica termo mediterranea;
- ✓ l'incidenza sugli habitat è trascurabile o nulla; l'intervento potrebbe generare lievi interferenze temporanee sulle specie di interesse comunitario che, in ogni caso, non incidono sull'integrità del sito e non ne compromettono la resilienza;
- ✓ la durata complessiva delle lavorazioni è di 128 giorni;
- ✓ le opere non sono suscettibili di pregiudicare il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per i quali il sito Natura 2000 è stato designato.

visto
- ✓ il Sentito favorevole rilasciato dalla UOD 50 06 07 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali prot. n. 131137 del 10/03/2023;

si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere **PARERE FAVOREVOLE** di Valutazione di Incidenza Appropriata per il progetto di "*Interventi di sistemazione idrogeologica IF11 localita' Monte Torone - Comune di Ischia - Lotto I"* oggetto della presente istanza, **con le prescrizioni seguenti:**
- ✓ **gli interventi dovranno eseguirsi interamente in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione), quindi è tra il 1° agosto e il 31 marzo;**
- ✓ **la piantumazione degli elementi arborei e arbustivi dovrà essere effettuata esclusivamente con essenze autoctone e compatibili con le associazioni vegetazionali presenti;**
- ✓ **le lavorazioni dovranno essere svolte durante le ore diurne e, dunque, non dovrà essere utilizzata illuminazione notturna durante le fasi di cantiere;**
- ✓ **il lavaggio dei mezzi utilizzati in cantiere durante le lavorazioni e eventuali interventi di manutenzione degli stessi dovranno essere effettuate all'esterno della ZSC interessata, in aree idonee a tale scopo;**
- ✓ **dovranno essere attuate tutte le mitigazioni indicate nello Studio di Incidenza Ambientale;**
- ✓ **è vietata l'effettuazione di ulteriori scavi o movimenti terra;**
- ✓ **è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori al soggetto gestore della ZSC e al**

Comando stazione dei Carabinieri Forestali;

- ✓ **qualunque modifica alle opere in oggetto deve essere sottoposta a specifica valutazione di incidenza; è fatto altresì obbligo che nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere.**

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con il rispetto delle prescrizioni sopra riportate dall'istruttore."

b. che l'esito della Commissione del 30/03/2023, così come sopra riportato, è stato comunicato al Comune di Ischia (NA), con nota prot. reg. n. 0199211 del 14/04/2023;

c. che il Comune di Ischia (NA) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 10/11/2022, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 33/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016
- la D.G.R.C. n. 686/2016
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- DGR 795 del 19.12.2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- DGR 684 del 30.12.2019;
- Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- DGR 280 del 30.06.2021;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 30/03/2023, agli *"Interventi di sistemazione idrogeologica IF11 localita' Monte Torone - Comune di Ischia - Lotto I"* - proposto dal Comune di Ischia (NA) - con sede in Via Iasolino n. 1 – 80077 – con le prescrizioni seguenti:
   1.1 gli interventi dovranno eseguirsi interamente in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie e comunque lontano dai periodi riproduttivi

(accoppiamento, nidificazione), quindi è tra il 1° agosto e il 31 marzo;
1.2 la piantumazione degli elementi arborei e arbustivi dovrà essere effettuata esclusivamente con essenze autoctone e compatibili con le associazioni vegetazionali presenti;
1.3 le lavorazioni dovranno essere svolte durante le ore diurne e, dunque, non dovrà essere utilizzata illuminazione notturna durante le fasi di cantiere;
1.4 il lavaggio dei mezzi utilizzati in cantiere durante le lavorazioni e eventuali interventi di manutenzione degli stessi dovranno essere effettuate all'esterno della ZSC interessata, in aree idonee a tale scopo;
1.5 dovranno essere attuate tutte le mitigazioni indicate nello Studio di Incidenza Ambientale;
1.6 è vietata l'effettuazione di ulteriori scavi o movimenti terra;
1.7 è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori al soggetto gestore della ZSC e al Comando stazione dei Carabinieri Forestali;
1.8 qualunque modifica alle opere in oggetto deve essere sottoposta a specifica valutazione di incidenza; è fatto altresì obbligo che nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale e all'UOD 500607 Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

d. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:
5.1 al Comune di Ischia (NA) - Via Iasolino n. 1 – 80077;
5.2 all'UOD 500607 Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali;
5.3 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
5.4 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 117 del 12/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL PROGETTO DI "MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO IN LOCALITA' VIA DELLA MONTAGNA LOTTO FUNZIONALE PRIORITARIO DAL KM 1+400 AL KM 1+540 DI VIA DELLA MONTAGNA - CUP G57H20000030005" - PROPOSTO DALLA COMUNE DI SAN PIETRO AL TANAGRO (SA) - CUP 9549.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

d. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   d.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
   - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
   - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   d.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

e. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, come modificato dalla D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

f. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

g. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

h. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

i. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

j. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

k. che con DGR 795 del 19.12.2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18.01.2018 sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania.

l. che con DGR 684 del 30.12.2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli".

m. che con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza"

n. che le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).

o. che con DGR 280 del 30.06.2021 pubblicata sul BURC n. 66 del 05.07.2021 è stata approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"*, che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 0548529 in data 08/11/2022 contrassegnata con CUP 9549, il Comune di San Pietro al Tanagro (SA) - con sede in Piazza Enrico Quaranta – 84030 - ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al progetto di "*Mitigazione del rischio idrogeologico in localita' Via della Montagna lotto funzionale prioritario dal km 1+400 al km 1+540 di Via della Montagna - CUP G57H20000030005";*

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Maria Teresa Campagna, funzionario dello STAFF 50 17 92;

c. che con nota prot. reg. n. 0574819 del 21/11/2022, trasmessa al Comune di San Pietro al Tanagro (SA), all'Ente Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano - Alburni a mezzo pec in data 22/112022, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle *Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania* approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. che entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. che l'Ente Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano - Alburni con nota prot. n. 17351 del 15/12/20222 inviata a mezzo pec del 16/12/2022, ha trasmesso il sentito di propria competenza;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 30/03/2023, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"Relaziona sull'intervento la dott.ssa Maria Teresa Campagna, la quale evidenzia quanto segue:
Considerato che:
- ✓ la richiesta di Valutazione di Incidenza Appropriata è stata avanzata per il progetto di "*Mitigazione del rischio idrogeologico in località Via della Montagna lotto funzionale prioritario dal km 1+400 al km 1+540 di Via della Montagna - CUP G57H20000030005"* dal Comune di San Pietro al Tanagro;
- ✓ la documentazione presentata è stata redatta in maniera conforme alla normativa vigente;
- ✓ l'intervento ricade in area ZSC IT8050033 "Monti Alburni" e dista circa 100 metri dalla ZPS IT8050055 "Alburni";
- ✓ la Carta della Natura ARPAC-ISPRA definisce l'area di intervento come "Boschi a Castanea sativa" (codice Corine Biotipes 3.1.1); tale codice è riconducibile a uno degli habitat tutelato nella ZSC, individuato nell'Allegato I della Direttiva 92/43/CEE, ovvero 9260 Foreste di Castanea sativa;
- ✓ che l'area di progetto e, conseguentemente, l'habitat presente, sono stati interessati da un movimento franoso nel gennaio 2021 che ha comportato il collasso di un tratto di strada montana (circa 50 ml) sull'area sottostante, interessata dalla presenza di componenti vegetazionali potenzialmente riconducibili all'habitat 9260, ormai andato distrutto in conseguenza di tale evento;
- ✓ l'intervento è funzionale alla mitigazione del rischio idrogeologico e al ripristino funzionale della viabilità, conseguentemente l'incidenza sugli habitat e le specie di interesse comunitario potenzialmente presenti è non significativa, in quanto le fasi di cantiere andranno a generare lievi interferenze temporanee che non incidono sull'integrità del sito e non ne compromettono la resilienza e che intervengono sulla protezione dell'area, mitigandone il rischio idrogeologico;
- ✓ la durata complessiva delle lavorazioni è di 6 mesi;
- ✓ le opere non sono suscettibili di pregiudicare il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per i quali il sito Natura 2000 è stato designato.

visto
- ✓ il Sentito favorevole rilasciato dal Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano e Alburni n. 17351 del 15/12/2022, acquisito via pec il 16/12/2022 con le prescrizioni di cui al nulla osta;
- ✓ il nulla osta del Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano e Alburni prot. 16046 del 25/10/2021, con le seguenti prescrizioni:
  1. *delimitare e contenere le aree di cantiere e/o deposito materiale e ripristinare le stesse alla fine dei lavori;*
  1. *evitare di interlosare zone naturali limitrofe a quelle di intervento con aree di cantiere e porre in essere ogni misura di mitigazione possibile atta a contenere le emissioni di polveri e rumore;*
  2. *i lavori non devono essere effettuati nel periodo da marzo a giugno, al fine di non recare disturbo alla fauna durante il periodo riproduttivo,*
  3. *non devono essere tagliati gli arbusti più alti e vecchi;*
  4. *è fatto divieto assoluto di aprire nuove piste o tracciati stradali anche temporanei utilizzando, per le operazioni di cantiere, la viabilità esistente senza modificarne i tracciati;*
- ✓ Autorizzazione Vincolo idrogeologico rilasciato il 09/09/2021 con prot 4889 con num 7 del 08/09/2021;

- ✓ Autorizzazione Paesaggistica rilasciata n 2/2022 prot. 5426 del 14/10/2022;

si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere **PARERE FAVOREVOLE** di Valutazione di Incidenza Appropriata per il progetto di "*Mitigazione del rischio idrogeologico in località Via della Montagna lotto funzionale prioritario dal km 1+400 al km 1+540 di Via della Montagna - CUP G57H20000030005"* oggetto della presente istanza, **con le prescrizioni seguenti, oltre a quelle di cui al Sentito del Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano e Alburni n. 17351 del 15/12/2022:**

- ✓ **gli interventi dovranno eseguirsi interamente in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione), quindi è tra il 1° agosto e il 31 marzo;**
- ✓ **le lavorazioni dovranno essere svolte durante le ore diurne e, dunque, non dovrà essere utilizzata illuminazione notturna durante le fasi di cantiere;**
- ✓ **l'impianto di specie vegetali in prossimità delle opere a farsi dovrà essere effettuata esclusivamente con essenze autoctone e compatibili con le associazioni vegetazionali presenti;**
- ✓ **il lavaggio dei mezzi utilizzati in cantiere durante le lavorazioni e eventuali interventi di manutenzione degli stessi dovranno essere effettuate all'esterno della ZSC interessata, in aree idonee a tale scopo;**
- ✓ **dovranno essere attuate tutte le mitigazioni indicate nello Studio di Incidenza Ambientale;**
- ✓ **è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori ai soggetti gestori della ZSC e al Comando stazione dei Carabinieri Forestali;**
- ✓ **qualunque modifica alle opere in oggetto deve essere sottoposta a specifica valutazione di incidenza; è fatto altresì obbligo che nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere.**

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con il rispetto delle prescrizioni sopra riportate dall'istruttore."

b. che l'esito della Commissione del 30/03/2023, così come sopra riportato, è stato comunicato al Comune di San Pietro al Tanagro (SA), con nota prot. reg. n. 0199228 del 14/04/2023;

c. che il Comune di San Pietro al Tanagro (SA) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 08/03/2021, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 33/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016
- la D.G.R.C. n. 686/2016
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.

- DGR 795 del 19.12.2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- DGR 684 del 30.12.2019;
- Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- DGR 280 del 30.06.2021;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 30/03/2023, al progetto di "*Mitigazione del rischio idrogeologico in localita' Via della Montagna lotto funzionale prioritario dal km 1+400 al km 1+540 di Via della Montagna - CUP G57H20000030005*"" - proposto dal Comune di San Pietro al Tanagro (SA) - con sede in Piazza Enrico Quaranta – 84030 – con le prescrizioni seguenti, oltre a quelle di cui al Sentito del Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano e Alburni n. 17351 del 15/12/2022:
   1.1 gli interventi dovranno eseguirsi interamente in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione), quindi è tra il 1° agosto e il 31 marzo;
   1.2 le lavorazioni dovranno essere svolte durante le ore diurne e, dunque, non dovrà essere utilizzata illuminazione notturna durante le fasi di cantiere;
   1.3 l'impianto di specie vegetali in prossimità delle opere a farsi dovrà essere effettuata esclusivamente con essenze autoctone e compatibili con le associazioni vegetazionali presenti;
   1.4 il lavaggio dei mezzi utilizzati in cantiere durante le lavorazioni e eventuali interventi di manutenzione degli stessi dovranno essere effettuate all'esterno della ZSC interessata, in aree idonee a tale scopo;
   1.5 dovranno essere attuate tutte le mitigazioni indicate nello Studio di Incidenza Ambientale;
   1.6 è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori ai soggetti gestori della ZSC e al Comando stazione dei Carabinieri Forestali;
   1.7 qualunque modifica alle opere in oggetto deve essere sottoposta a specifica valutazione di incidenza; è fatto altresì obbligo che nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale e all'Ente Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano -

Alburni con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   6.1. al Comune di San Pietro al Tanagro (SA) - Piazza Enrico Quaranta – 84030;
   6.2. all'Ente Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano – Alburni;
   6.3. al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   6.4. alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 118 del 12/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL "P.G.F. REDATTO IN FORMA SEMPLIFICATA SECONDO L'ART. 113 DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 3/2017 - IN LOCALITA' SAMBUCO DEL COMUNE DI RAVELLO(SA)" - PROPOSTO DAL SIG. RUOCCO CARLO - CUP 9227.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

d. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   d.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
   - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
   - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   d.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

e. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, come modificato dalla D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

f. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

g. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

h. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

i. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

j. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

k. che con DGR 795 del 19.12.2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18.01.2018 sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania.

l. che con DGR 684 del 30.12.2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli".

m. che con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza"

n. che le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).

o. che con DGR 280 del 30.06.2021 pubblicata sul BURC n. 66 del 05.07.2021 è stata approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"*, che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 0017613 in data 13.01.2022 contrassegnata con CUP 9227, il Sig. Ruocco Carlo - residente in Ravello (SA) alla Via Sambuco n. 44 - hanno presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al "*P.G.F. redatto in forma semplificata secondo l'art. 113 del Regolamento regionale n. 3/2017 - in localita' Sambuco del Comune di Ravello (SA)";*

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al dott. Antonio Manna, funzionario dello STAFF 50 17 92;

c. che con nota prot. reg. n. 0029743 del 20.01.2022, trasmessa al Sig. Ruocco Carlo, al Comune di Ravello (SA), all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari e all'Ente Riserva Naturale della Valle delle Ferriere a mezzo pec in data 20.01.2023, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle *Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania* approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. che entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. che il Sig. Ruocco Carlo con pec del 20.02.2023, del 15.03.2023 e del 16.03.2023, ha trasmesso integrazione volontaria;

f. che il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità Reparto Biodiversità di Caserta gestore dell'Ente Riserva Naturale della Valle delle Ferriere con nota prot. n. 1177 del 21.02.2022 inviata a mezzo pec in data 21.02.2022, ha trasmesso il sentito di propria competenza;

g. che con nota prot. n. 0163922 del 25.03.2022 di richiesta del sentito obbligatorio all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari e all'Ente Riserva Naturale della Valle delle Ferriere

h. che con nota prot. n. 0249464 del 12.05.2022 e con prot. n. 0112196 del 02.03.2023 di sollecito del sentito obbligatorio all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari e all'Ente Riserva Naturale della Valle delle Ferriere

i. che l'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari con pec in data 09.03.2023, ha trasmesso il sentito di propria competenza;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 30.03.2023, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"Relaziona sull'intervento il dott. Antonio Manna, il quale evidenzia quanto segue:
Considerato che:
- la richiesta di Valutazione di Incidenza Appropriata è stata avanzata per un "P.G.F. redatto in forma semplificata secondo l'art. 113 del Regolamento regionale n. 3/2017, in località Sambuco del Comune di Ravello (SA)", Proponente: Sig. Ruocco Carlo;
- la documentazione allegata all'istanza incluse le integrazioni volontarie trasmesse con pec del 15/03/2023 (Cronoprogramma Piano aggiornato), ed integrazioni del 17/3/2023 (parere favorevole ADB appennino Meridionale è stata prodotta in maniera conforme alla normativa vigente;
- l'intervento ricade nella IT8030008 "Dorsale dei Monti Lattari" che tutela, tra l'altro, habitat boschivi, oltre che di prateria;
- l'intervento non comporta distruzione degli habitat che hanno determinato la designazione del Sito;
- si tratta di un piano di gestione forestale per una superficie di 16,31 Ha che rientra nella ZSC di interesse, corrispondente allo 0,11 % della superficie dell'intera ZSC interessata da pianificazione che riguarda interventi di taglio, cure colturali, manutenzione della viabilità e interventi di valorizzazione turistica;
- il PGF, per quanto attiene agli interventi di taglio pianificati, non è suscettibili di pregiudicare il mantenimento dell'integrità del Sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per il quale il sito Natura 2000 è stato designato;
- l'intervento risulta coerente con le misure di conservazione di cui alla DGR n. 795 del 19/12/2017 e con le disposizioni d cui al D.M 17/10/2007 e della DGR n. 2295 del 29/12/2007;

Visto:
- il Sentito favorevole senza prescrizioni - Riserva Naturale Valle delle Ferriere – del Raggruppamento Carabinieri Biodiversità di Caserta, prot. n. 1177 del 21/2/2022;
- il Sentito favorevole del Parco Regionale dei Monti Lattari n. **304/S del 9/3/2023**, con le seguenti condizioni:
1) la valutazione da farsi determini che: le realizzazione dell'intervento In parola, assicurino il rispetto e l'applicazione di quanto previsto dalle norme di conservazione del sito "Dorsale del Monti Lattari" ZSC IT 8030008 quale Zona Speciale di Conservazione, ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della

floro e della fauna selvatiche) della Rete Naturo 2000 della Regione Campania, le cui norme di conservazione sono- tra l'altro - indicate "Obiettivi e Misure di Conservazione" di cui all'art. 2 del DM del 21/05/2019 emanato dal MATTM - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.129 del 04/06/2019- con rimondo all'allegato alla DGR della Campania n.795 del 19/12/2017 - pubblicata sul BURC n.5 del 16-01-2018 ad oggetto "Approvazione Misure di Conservazione del SIC (Siti di interesse Comunitario) per la designazione ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della Rete Natura 2000 della Regione Campania" e dunque:
a. non siano in contrasto con gli obiettivi di conservazione e dl integrità del sito interessato dall'intervento, Indicati a pagina 132 dell'allegato alla DGR 795/2017;
b. non contrastino con gli obblighi e dei divieti indicati e definiti dalle " misure generali di conservazione ", indicate a pagina 5e6 dell'allegato della DGR 795/2017;
c. non contrastino con gli obblighi e dei divieti indicati definiti dalle "misure specifiche di conservazione, indicati o pagina 134/135 dell'allegato alla DGR 795/2017;
2) la valutazione da farsi determini - In considerazione che l'area d'intervento dunque ricade net Tipi di habitat a valutazione globale A e B dl cui allo Standard Data Form del ZSC IT 8030008, così come deducibile dal confronto con le classificazioni degli Habitat secondo EUNIS e NATURA 2000 e dunque con gli habitat della Carta della Natura (ISPRA), basati sulla classificazione Corine-Bio-topes (Rif. MANUALE ISPRA 49/2009 - Gli habitat in Carta della Natura- Schede descrittive degli habitat per la cartografia alla scala 1:50.000) (R\f. Il progetto Carta della Natura- Linee guida per la cartografia e la valutazione degli habitat alla scala 1:50.000) e precisamente: Habitat 9260 "Foreste di Castanea sativa" ed Habitat 9340 "Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia" entrambi a valutazione globale B di cui allo Standard Data Form del sito citato ZSC IT 8030008 - determini che: le realizzazione dell'Intervento In parola, garantiscono ed assicurino, la non compromissione di tali Habitat 9260 e Habitat 9340 ed il rispetto e l'applicazione di quanto previsto dalle norme di conservazione generali e specifiche degli stessi Habitat stabilite dalla Regione Campania e la non alterazione o la diminuzione dei caratteri connotativi o la perdita e deturpazione delle risorse naturali nonché dei caratteri visivi e morfologici degli habitat Interessati - anche attraverso l'assolvimento e la realizzazione delle "misure di attenuazione" che la "Commissione" deputata alla Valutazione di Incidenza riterrà opportuno definire In fase di Valutazione;
3) venga garantito:
1. attivazione di una nuova procedura di valutazione di inciderla per gli interventi non contemplati e/o non definiti nel PGF preso ad esame - con particolare riferimento agli interventi previsti dal "piano del miglioramenti e degli Interventi strutturali e infrastrutturali" (illustrati al Capitolo 6 del PGF In esame), in quanto gli stessi hanno carattere di meri atti di programmazione e non hanno In alcun modo carattere di progettualità esecutiva;
4) le realizzazioni dell'intervento In parola, assicurino:
1. l'assolvimento cd il rispetto delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale di cui all'art.21 del "Reg. Forestale preso in considerazione, con particolare riferimento alle azioni volte:
o) od osservare le finalità e i criteri dei tagli boschivi indicate all'art. 52;
b) ad assicurare l'allestimento e lo sgombero delle tagliate conformemente a quanto Indicato all'art.58;
c) ad assicurare l'esbosco dei prodotti conformemente a quanto Indicato all'art.59, assicurando altresì utilizzazione della sola viabilità forestale esistente per te operazioni di allestimento ed esbosco, prestando particolare attenzione a non arrecare danno alle piante da rilasciare a dote del bosco;
d) ad assicurare Il rispetto dell'epoca di taglio di cui all'art.62, assicurando dunque, il divieto di taglio ed esbosco nel periodo compreso tra 15 aprile e il 1° ottobre;
e) ad assicurare il rispetto del turno minimo di cui al'art.63;
f) ad assicurare il rilascio di matricine secondo le modalità indicate all'art.65, assicurando altresì, in considerazione del bosco di riferimento e delle sue condizioni stazionari nonché in

considerazione delle norme e raccomandazioni indicate all'art.29 del PSAI di riferimento, Il rilascio di almeno 90 matricine ad ettaro;
g) preservare lo stato attuale dei biotopi forestali caratteristici, sia che si tratti di fitocenosi particolari che di aree con la presenza di specie rare, come previsto dal comma 5 dell'art.101;
h) a preservare dal taglio le specie sporadiche forestali che si presentano nel bosco, così come definite e quantificate al comma 1 dell'art.79 e così come previsto dal comma 4 dell'art.101;
i) a censire e segnalare gli alberi monumentali ivi presenti, così come definiti dalla Legge Regionale 5 aprile 2016, n.6.e dunque preservarli dal taglio, così come stabilito al comma 3 dell'art.101;
j) a rilasciare ad invecchiamento indefinito almeno un albero per ettaro, scelta tra quelli di maggior diametro o sviluppo e segnato con vernice Indelebile, così come stabilito al comma 7 dell'ant.101;
k) a rilasciare gli alberi che presentino cavità, sia in quota che alla base del tronco, utilizzati dalla fauna presente come sito di nidificazione, così come stabilito al comma 10 dell'art.101 e fatto salvo la condizione del successivo comma 11 dello stesso art.101;
l) ad assicurare il rispetto del divieto di distruggere o danneggiare i nidi di formiche del gruppo Formica rufo, così come definito e stabilito al comma 11 dellort.79;
m) ad assicurare il rispetto delle norme sulla raccolta, taglio ed estrazione dei prodotti secondari di cui all'artt. 132, 133, 134, 135, 136. 137, 138 e 139;
II. l'assolvimento - fermo restando obblighi prescritti per proprietari o possessori dei boschi dalla vigente normativa in materia di lotta obbligatoria contro specifici agenti patogeni - dei seguenti obblighi condizioni:
a) preservare dal taglio o dal danneggiamento intenzionale, tutte le specie vegetali a protezione assoluta stabilità in disposizioni legislative e con particolare riferimento alle specie di flora endemica e rara di cui alla L.R. n.40 del 25/11/1994;
b) preservare dal taglio le specie vegetali rare, endemiche e spontanee a protezione limitata, e dunque le particolarità botaniche di natura erbaceo, arbustiva ed arborea, gli esemplari di pregio ed i relitti vegetazionali e tra questi| gli alberi cavi, gli alberi con presenza di nidi e/o cavità di nidificazione, gli arbusti recanti frutti eduli nonché gli alberi di particolare interesse naturalistico paesaggistico, in segno di "eredità biologica", da individuarsi in base alle caratteristiche
fenotipicamente più appariscenti;
c) preservare dal taglio soggetti radicati sulle eventuali linee displuviali e lungo eventuali margini dei fossi costituenti l'idrografia interna del bosco al fine di garantire la massima difesa dal dissesto idrogeologico;
d) preservare dal taglio, sempreché non rappresentino un potenziale rischio per la diffusione di patogeni o per la pubblica incolumità, le piante in avanzata fase di necrotizzazione, al fine di consentire la conservazione dell'equilibrio ecologico ambientale, nonché quelle che si presentino fenotipicamente più appariscenti o che presentino una particolare dicotomia,
le quali costituiscono arricchimento del paesaggio naturale;
e) preservare dal taglio, eventuali piante che producono frutti in quanto necessarie per l'alimentazione della fauna selvatica presente, sempreché non ostacolino la rinnovazione;
f) divieto di cattura, di uccisione e di danneggiamento delle specie animali, con particolare riferimento alla fauna minore del bosco;
g) ridurre al minimo il disturbo potenzialmente arrecato dalle lavorazioni;
III. l'assolvimento e la realizzazione delle "misure di mitigazione" e delle "soluzioni progettuali" atte a limitare gli effetti negativi sul sito, indicate nello studio di Valutazione di incidenza;
IV. l'assolvimento della misura di salvaguardia della biodiversità - riportata al capitolo 9 a pagina 31 del PGF esaminato - e riferita all'esclusione dal taglio del "Lotto sull'area dove è presente una sorgente di acqua". Tale area viene tutta riservata dal taglio e destinata ad una fruizione turistica-ricreativa e ambientale. In essa sono stati censiti alberi monumentali,

relativi a tutte le piante di faggio, con numeri progressivi in tinta di colore rosso dal n.1 al n. 45. Le piante sono state tutte cavallettate e raggruppate con ampiezza diametrica a partire da diametro 56 fino a diametro 140: da diametro 56 a diametro 80 n. 24- da diametro 81 a diametro 100 n.17- da diametro 101 a diametro 140 n. 6";

V. l'assolvimento e la realizzazione delle eventuali "misure di mitigazione" che la "Commissione" deputato alla Valutazione di Incidenza riterrò opportuno definire in fase di Valutazione;

VI. l'assolvimento e la realizzazione delle eventuali determinazioni e prescrizioni emesse in merito al rispetto dei vincoli sovraimposti;

VII, l'assolvimento e il rispetto delle eventuali prescrizioni stabilite dall'Approvazione del PGF, di cui all'art.120, comma 9 del vigente "Reg Forestale", rilasciata dalla Struttura Regionale competente;

5) venga assicurato:

i. la comunicazione dell'inizio degli interventi annuali al Comando Stazione del Corpo dei Carabinieri Forestali territorialmente competente;

ii. la trasmissione a questo Ente, ai sensi dell'art: 121, comma 10 del "Reg. Forestale", del P.G.F. approvato in veste definitiva, comprensivo degli elaborati e dei file in formato vettoriale della cartografia;

iii. l'acquisizione di un nuovo "Sentito Parere" di questo Ente, nel caso ricorrano modifiche sostanziali e non sostanziali al PGF approvato, ai sensi dell'art. 114 e 115 del "Reg. Forestale";

… e indicazioni sull'applicazione degli adempimenti alla normativa vigente.

- il parere favorevole dell'ADB appennino Meridionale n.34694 del 19/12/2022 con le seguenti prescrizioni:
  - *valutare, in fase di attuazione del PGF, la compatibilità idrogeologica degli interventi previsti in funzione delle problematiche di franosità individuate dal PSAI;*
  - *evitare, per quanto attiene agli interventi di manutenzione della viabilità di servizio forestale, l'apertura di nuove piste o l'allargamento di quelle esistenti, avendo cura di adottare idonee soluzioni di regimazione e scarico delle acque superficiali al fine di impedire l'innesco di processi degradativi del suolo e delle acque;*
  - *rispettare i criteri ed indirizzi contenuti nell'articolo 46 delle norme del PSAI.*

Si propone **PARERE FAVOREVOLE** all'intervento: "P.G.F. redatto in forma semplificata secondo l'art. 113 del Regolamento regionale n. 3/2017, in località Sambuco del Comune di Ravello (SA)", Proponente: Sig. Ruocco Carlo, istanza prot. n. 17613 del 13/01/2022, **con il rispetto delle prescrizioni di cui al Sentito del Parco dei Minti Lattari 304/S del 9/3/2023, delle prescrizioni dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. n. 34694 del 19/12/2022, delle misure di mitigazione previste della Relazione di Valutazione di Incidenza a firma del tecnico incaricato, e delle prescrizioni che seguono:**

- **gli interventi di taglio pianificati dovranno eseguirsi interamente (sia taglio che sgombero del materiale legnoso) in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione), e quindi, tassativamente, tra il 1 ottobre e il 31 marzo di ciascuna stagione silvana;**
- **come disposto dall'art. 79 del Regolamento Forestale n. 3/2017 e s.m.i.:**
  - **salvaguardare dagli interventi di taglio le seguenti specie: abete bianco, tasso, betulla, olmo montano, farnia, aceri, frassino maggiore, frassino meridionale, rovere, farnetto, sughera, ibrido cerro-sughera, tigli, sorbi, ciliegio, melo e pero selvatico, agrifoglio, albero di giuda, corbezzolo, fillirea, alloro, ginepri, nonché le particolarità botaniche, gli esemplari di pregio, gli endemismi ed i relitti vegetazionali quando sono presenti in modo sporadico in bosco (allo stato isolato o in piccolissimi gruppi e non superano complessivamente il 10% del numero di piante);**
  - **tutelare i biotopi forestali caratteristici, sia che si tratti di fitocenosi particolari che di aree con la presenza di specie rare, stagni e zone umide;**

- **rilasciare ad invecchiamento indefinito almeno 1 albero per ettaro, ovvero quello di maggior diametro o sviluppo, che, dovrà essere segnato con vernice indelebile di colore rosso indelebile;**
- **rilasciare gli alberi che presentino cavità, sia in quota che alla base del tronco, utilizzati dalla fauna presente come sito di nidificazione, ricoveri e tane;**
- **non distruggere o danneggiare i nidi di formiche del gruppo Formica rufa;**

- **attuare le mitigazioni indicate nello Studio di Incidenza Ambientale;**
- **di sottoporre a specifica procedura di valutazione di incidenza tutti gli interventi previsti nel Piano di Gestione Forestale, diversi dai tagli colturali;**
- **comunicare l'inizio delle operazioni di taglio all'Ente delegato, alla UOD di competenza e al Comando stazione Carabinieri-Forestale;**
- **che gli interventi previsti dal Piano di Gestione Forestale dovranno essere, in ogni caso, subordinati all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore e che ci si dovrà attenere ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti;**
- **è fatto altresì obbligo che nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del Piano di Gestione Forestale esaminato, lo stesso sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere.**

A margine, si evidenzia che in fase di autorizzazione al taglio, dovrà essere applicato quanto disposto al comma 2 dell'art. 37 del Regolamento Forestale n. 3/2017 dalla Comunità Montana Penisola Amalfitana e dalla UOD 50.07.26 – Catena del valore in agricoltura e trasformazione nelle aree pianeggianti. (ex UOD 14 – Servizio Territoriale Provinciale di Salerno) a cui il presente parere verrà trasmesso, in relazione alla contiguità delle tagliate e al calcolo delle superfici massime da tagliare per anno.

Si evidenzia, infine, che la durata di validità della presente valutazione è pari alla durata di validità del Piano a meno di modifiche e varianti al Piano. Tali modifiche, se in grado di generare incidenze significative su quanto tutelato nei Siti Natura 2000, dovranno essere sottoposte nuovamente a procedura di VInCA.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dal dott. Antonio Manna e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con il rispetto delle prescrizioni sopra riportate dall'istruttore."

b. che l'esito della Commissione del 30.03.2023, così come sopra riportato, è stato comunicato al Sig. Ruocco Carlo con nota prot. reg. n. 0199248 del 14.04.2023;

c. che il Sig. Ruocco Carlo ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 18.10.2021, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 33/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016
- la D.G.R.C. n. 686/2016
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.

- DGR 795 del 19.12.2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- DGR 684 del 30.12.2019;
- Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- DGR 280 del 30.06.2021;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dal dott. Antonio Manna ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 30.03.2023, al "*P.G.F. redatto in forma semplificata secondo l'art. 113 del Regolamento regionale n. 3/2017 - in localita' Sambuco del Comune di Ravello (SA)"* - proposto dal Sig. Ruocco Carlo - residente in Ravello (SA) alla Via Sambuco n. 44 – con il rispetto delle prescrizioni di cui al Sentito del Parco dei Minti Lattari 304/S del 9/3/2023, delle prescrizioni dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. n. 34694 del 19/12/2022, delle misure di mitigazione previste della Relazione di Valutazione di Incidenza a firma del tecnico incaricato, e delle prescrizioni che seguono:
   - 1.1 gli interventi di taglio pianificati dovranno eseguirsi interamente (sia taglio che sgombero del materiale legnoso) in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione), e quindi, tassativamente, tra il 1 ottobre e il 31 marzo di ciascuna stagione silvana;
   - 1.2 come disposto dall'art. 79 del Regolamento Forestale n. 3/2017 e s.m.i.:
     - 1.2.1 salvaguardare dagli interventi di taglio le seguenti specie: abete bianco, tasso, betulla, olmo montano, farnia, aceri, frassino maggiore, frassino meridionale, rovere, farnetto, sughera, ibrido cerro-sughera, tigli, sorbi, ciliegio, melo e pero selvatico, agrifoglio, albero di giuda, corbezzolo, fillirea, alloro, ginepri, nonché le particolarità botaniche, gli esemplari di pregio, gli endemismi ed i relitti vegetazionali quando sono presenti in modo sporadico in bosco (allo stato isolato o in piccolissimi gruppi e non superano complessivamente il 10% del numero di piante);
     - 1.2.2 tutelare i biotopi forestali caratteristici, sia che si tratti di fitocenosi particolari che di aree con la presenza di specie rare, stagni e zone umide;
     - 1.2.3 rilasciare ad invecchiamento indefinito almeno 1 albero per ettaro, ovvero quello di maggior diametro o sviluppo, che, dovrà essere segnato con vernice indelebile di colore rosso indelebile;
     - 1.2.4 rilasciare gli alberi che presentino cavità, sia in quota che alla base del tronco, utilizzati dalla fauna presente come sito di nidificazione, ricoveri e tane;
     - 1.2.5 non distruggere o danneggiare i nidi di formiche del gruppo Formica rufa;
   - 1.3 attuare le mitigazioni indicate nello Studio di Incidenza Ambientale;
   - 1.4 di sottoporre a specifica procedura di valutazione di incidenza tutti gli interventi previsti nel Piano di Gestione Forestale, diversi dai tagli colturali;
   - 1.5 comunicare l'inizio delle operazioni di taglio all'Ente delegato, alla UOD di competenza e al Comando stazione Carabinieri-Forestale;
   - 1.6 che gli interventi previsti dal Piano di Gestione Forestale dovranno essere, in ogni caso, subordinati all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore e che ci si dovrà attenere ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti;
   - 1.7 è fatto altresì obbligo che nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del Piano di Gestione Forestale esaminato, lo stesso

sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere.
A margine, si evidenzia che in fase di autorizzazione al taglio, dovrà essere applicato quanto disposto al comma 2 dell'art. 37 del Regolamento Forestale n. 3/2017 dalla Comunità Montana Penisola Amalfitana e dalla UOD 50.07.26 – Catena del valore in agricoltura e trasformazione nelle aree pianeggianti. (ex UOD 14 – Servizio Territoriale Provinciale di Salerno) a cui il presente parere verrà trasmesso, in relazione alla contiguità delle tagliate e al calcolo delle superfici massime da tagliare per anno.
Si evidenzia, infine, che la durata di validità della presente valutazione è pari alla durata di validità del Piano a meno di modifiche e varianti al Piano. Tali modifiche, se in grado di generare incidenze significative su quanto tutelato nei Siti Natura 2000, dovranno essere sottoposte nuovamente a procedura di VInCA.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità pari alla durata di validità del Piano a meno di modifiche e varianti allo stesso.

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, all'Ente Riserva Naturale della Valle delle Ferriere, all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari, alla Comunità Montana Penisola Sorrentina e alla UOD 50.07.26 – Catena del valore in agricoltura e trasformazione nelle aree pianeggianti. (ex UOD 14 – Servizio Territoriale Provinciale di Salerno), con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 6.1 al Sig. Ruocco Carlo - Via Sambuco n. 44 - Ravello (SA);
   - 6.2 al Comune di Ravello (SA);
   - 6.3 all'Ente Riserva Naturale della Valle delle Ferriere;
   - 6.4 all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari;
   - 6.5 alla Comunità Montana Penisola Sorrentina;
   - 6.6 alla UOD 50.07.26 – Catena del valore in agricoltura e trasformazione nelle aree pianeggianti. (ex UOD 14 – Servizio Territoriale Provinciale di Salerno)
   - 6.7 alla U.O.D. 500718
   - 6.8 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   - 6.9 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 119 del 12/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO "MODIFICA DI UN IMPIANTO DI RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI SITO IN VIA DEL MARE - SP17B DEL COMUNE DI ROCCAGLORIOSA (SA)" - PROPONENTE ZEMA COSTRUZIONI S.R.L. - CUP 9610.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

c. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

d. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

e. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

f. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. che con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'"*Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative*";

h. che ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

i. che le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

j. che ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente*";

k. che la parte seconda del Dlgs 152/2006 non individua i termini di validità del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA;

l. che ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. i provvedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale hanno efficacia temporale non inferiore a cinque anni;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 30241 del 19/01/2023 contrassegnata con CUP 9610, la ZEMA COSTRUZIONI S.R.L., con sede in Rofrano (SA) alla via C. Ronsini snc, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di "*Modifica di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi sito in Via del Mare - SP17b del Comune di Roccagloriosa (SA)*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al dott.ssa Stefania Coraggio, funzionario dello Staff 50 17 92;

c. che con nota prot. reg. n. 37628 del 24/01/2023, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec del 24/01/2023, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. che è stata acquisita la nota di seguito elencata:
- nota dell'ANAS prot. 86986 del 06/02/2023

e. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 92143 del 21/02/2023, la ZEMA COSTRUZIONI S.R.L., ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n. 166049 del 28/03/2023;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 18/05/2023, sulla base dell'istruttoria svolta dal funzionario sopra citato, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

"Relaziona sull'intervento la dott.ssa Stefania Coraggio, la quale evidenzia quanto segue:

La ditta "ZEMA COSTRUZIONI S.R.L.", con sede legale in Via C. Ronsini snc del Comune di Rofrano (SA), è già autorizzata ai sensi dell'art. 208 D.lgs.152/2006, ed operativa, nel settore della gestione dei rifiuti per le attività di messa in riserva [R13], attività di preparazione al recupero [R12] e attività di recupero [R5] di rifiuti non pericolosi ai sensi del D.Lgs.152/06 e s.m.i. (Allegato C alla Parte IV del D.lgs n. 152/2006 e s.m.i.).

Allegato C – Operazioni di recupero:

R12: scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11

R13: Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)

R5: Riciclaggio/recupero di altre sostanze inorganiche

la ditta intende apportare all'impianto già autorizzato un aumento della capacità della fase di recupero R5 sui rifiuti già gestiti in R13 ed R12 in impianto, senza aumentare i quantitativi di rifiuti gestiti in impianto.

Le modifiche che la ditta intende apportare all'impianto già autorizzato sono le seguenti:

- ***Aumento capacità della fase di recupero R5 sui rifiuti già gestiti in R13 ed R12 in impianto, al fine di produrre "end of waste" direttamente in impianto evitando di trasportarlo in altri impianti per il recupero finale**.*

*Nell'impianto entrano 656.952,00t/a di rifiuti messi in riserva, di cui **248.000 t/a** saranno sottoposti a recupero [**R5**] nell'impianto stesso a fronte di 1488t/a autorizzate attualmente. I restanti rifiuti accettati in messa in riserva saranno avviati a recupero [R5] presso altri impianti autorizzati.*

Le modifiche riguarderanno:

- *la sostituzione dell'attuale macchinario utilizzato per l'attività R5 (l'impianto di frantumazione) con un nuovo e più performante impianto dalle medesime finalità, che ha una capacità di trattamento maggiore del precedente. Il frantumatore oggi in uso ha una produzione oraria di 0,2 t/h, con una capacità giornaliera pari al massimo a 5t/g. Il frantumatore nuovo avrà una produzione oraria di circa 180t/h (così come indicato nella scheda tecnica del produttore), ma si tratta di un valore di picco che deve essere normalizzato per tener conto della velocità di caricamento, ma soprattutto della tipologia e granulometria del materiale alimentato. La produttività (riscontrata in altri impianti simili per tipologia e dimensione) potrà essere di 100 tonn/ora per complessive 800 tonn/giorno (su turno di 8 ore). Pertanto, si avrà una capacità giornaliera pari al massimo a 800t/g;*
- *il posizionamento di alcuni setti divisori in c.a. prefabbricati del tipo new jersey per separare l'area di stoccaggio materiali recuperati, con la riorganizzazione delle posizioni dei cassoni mobili.*

VISTO che

- *l'area non rientra in:*
  area ZSC
  area PARCO
- *l'impianto è già esistente ed in esercizio, con pavimentazione impermeabilizzata dotata di rete di raccolta acque recapitanti all'impianto di depurazione con successivo scarico in corpo idrico superficiale. Lo stesso è dotato di impianto di abbattimento emissioni generate dall'attività.*
- *l'impianto è ubicato in area già antropizzata e priva di habitat strutturato*

CONSIDERATO che:

- *l'impianto migliorerà la sua performance ambientale realizzando il recupero R5 su un maggiore quantitativo di rifiuti già gestiti in R13, riducendo il quantitativo da trasferire in altri impianti di trattamento (per la cessazione della qualifica di rifiuto "end of waste");*
- *la modifica proposta incide positivamente sulle movimentazioni dei rifiuti atteso che l'incremento del quantitativo di rifiuti trattati in R5 (oggetto della modifica) determina la riduzione complessiva delle movimentazioni dei rifiuti.";*
- *l'utilizzo del trituratore di nuova generazione consente di non aumentare le emissioni in atmosfera e acustiche, nonostante l'aumento di produzione EoW (migliore sistema di nebulizzazione e insonorizzazione)*
- *l'impianto è localizzato fuori dai centri urbani su strada con forte potenzialità veicolare pertanto, non ha ripercussioni sulla circolazione cittadina;*
- *la distanza dai tali siti naturali protetti e l'orografia dell'area risultano favorevole nel limitare gli impatti generati, (l'impianto è sito a quota inferiore rispetto alle aree naturali protette, nonché delle opere di mitigazione e protezione adottate),*

TENUTO CONTO

- *dell'osservazione trasmessa dall'ANAS e acquisita al prot.86989 del 06/02/23 in cui si conferma il parere già reso poiché "non risultano allegati nuovi elaborati in variante".*

SI PROPONE

*alla commissione VIA VAS per tutto quanto rappresentato, di **non assoggettare alla procedura di V.I.A.** il progetto "modifica di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi sito in Via del Mare - SP17b del Comune di Roccagloriosa (SA)" – Comunicazione ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente Zema Costruzioni srl. -CUP9610- , poiché non si individuano impatti ambientali significativi negativi,*

- ***demandando alla fase autorizzativa la verifica di tutti i pareri e le autorizzazioni necessarie;***
- ***con la condizione ambientale di seguito riportata, per la quali si evidenzia che i costi di attuazione e delle relative verifiche di ottemperanza sono a carico del proponente***

N.	Contenuto	Descrizione
3	*Macrofase*	***POST OPERAM***
2	*Numero Condizione*	*1 – Paesaggio e beni culturali*
3	*Ambito di applicazione*	*Ambito di applicazione della condizione ambientale:* • *Aspetti gestionali: mitigazione dell'aspetto paesaggi* • *Componenti/fattori ambientali: o paesaggio* • *Mitigazioni: realizzazione di una barriera a verde con essenze autoctone da interporre tra l'impianto e la viabilità stradale esistente* • *Monitoraggio ambientale: manutenzione e cura dell'essenze arboree realizzate* • *Altri aspetti: periodica potatura al fine di ottenere una siepe mascherante nei confronti dell'impianto*
4	*Oggetto della condizione*	*Realizzazione di una siepe con essenze autoctone atta a mitigare l'effetto visivo dell'impianto verso la pubblica viabilità*
5	*termine per l'avvio della verifica di ottemperanza*	***POST OPERAM***
6	*soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del d. lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	*Comune di Roccagloriosa- VERIFICA DOCUMENTALE.*

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Stefania Coraggio e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente, nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di escludere l'intervento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con la condizione ambientale sopra riportate dall'istruttore.*";*

b. che la ZEMA COSTRUZIONI S.R.L. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. che per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

VISTI:
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;

- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Stefania Coraggio ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 18/05/2023, il progetto "modifica di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi sito in Via del Mare - SP17b del Comune di Roccagloriosa (SA)", proposto dalla ZEMA COSTRUZIONI S.R.L., con sede in Rofrano (SA) alla via C. Ronsini snc, con la condizione ambientale di seguito riportata, per la quale si evidenzia che i costi di attuazione e delle relative verifiche di ottemperanza sono a carico del proponente:

N.	*Contenuto*	*Descrizione*
3	Macrofase	**POST OPERAM**
2	Numero Condizione	1 – Paesaggio e beni culturali
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • Aspetti gestionali: mitigazione dell'aspetto paesaggi • Componenti/fattori ambientali: o paesaggio • Mitigazioni: realizzazione di una barriera a verde con essenze autoctone da interporre tra l'impianto e la viabilità stradale esistente • Monitoraggio ambientale: manutenzione e cura dell'essenze arboree realizzate • Altri aspetti: periodica potatura al fine di ottenere una siepe mascherante nei confronti dell'impianto
4	Oggetto della condizione	Realizzazione di una siepe con essenze autoctone atta a mitigare l'effetto visivo dell'impianto verso la pubblica viabilità
5	termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	**POST OPERAM**
6	soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del d. lgs.	Comune di Roccagloriosa- VERIFICA DOCUMENTALE.

N.	Contenuto	Descrizione
	152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	

demandando alla fase autorizzativa la verifica di tutti i pareri e le autorizzazioni necessarie.

2. **CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali -art. 5 co.1 lett. l bis) del D.lgs.152 del 2006- del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.

4. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.

5. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".*

6. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

7. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 7.1 al proponente ZEMA COSTRUZIONI S.R.L.;
   - 7.2 all' ARPAC – Dipartimento di Salerno;
   - 7.3 al Comune di Roccagloriosa (SA);
   - 7.4 all' ASL Salerno;
   - 7.5 all' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale;
   - 7.6 al Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni;
   - 7.7 alla Comunità Montana Bussento, Lambro e Mingardo;
   - 7.8 alla 50 17 09 - UOD Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno;
   - 7.9 alla Provincia di Salerno;
   - 7.10 al Comando Vigili del Fuoco di Salerno;
   - 7.11 all' ANAS S.p.A.;
   - 7.12 al Comune di Celle di Bulgheria (SA);
   - 7.13 alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Salerno e Avellino;
   - 7.14 all' Ente d'Ambito ottimale (EDA) per la gestione dei rifiuti territorialmente competente;
   - 7.15 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 120 del 14/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

ATTUAZIONE ART. 1 COMMI 4 E 5 DELLA LEGGE REGIONALE N. 16/2014 E SS.MM.II. - INTEGRAZIONE E AGGIORNAMENTO ELENCO COMUNI DELEGATI IN MATERIA DI VALUTAZIONI DI INCIDENZA DI CUI AL D.D. N. 134/2015 - ATTRIBUZIONE DELEGA AL COMUNE DI SANT'ARSENIO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. l'art. 1 della legge regionale n. 16 del 07/08/2014 – come modificato dall'art. 4, comma 1 della L.R. n. 26/2018 recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza* e dall'art. 28, comma 1 della L.R. 31/2021 recante *Modifiche normative in materia di urbanistica* - ai commi 4 e 5 dispone quanto segue:

a1. comma 4. *"Fatte salve le previsioni della normativa nazionale in materia, le determinazioni sulle valutazioni di incidenza, previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e ella fauna selvatiche), così come modificato dal D.P.R. 120/2003 sono attribuite ai comuni nel cui territorio insistono i proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC), i Siti di Importanza Comunitaria (SIC), le Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS) che, in possesso della corrispondente qualificazione, fanno specifica richiesta al competente ufficio regionale, che si pronuncia sulla base dei criteri definiti dalla Giunta regionale. Le valutazioni di incidenza che interessano siti pSIC, SIC, ZSC e ZPS ricadenti all'interno dei parchi naturali sono di competenza dei comuni sentito il parere dell'Ente parco. Sono di competenza regionale le valutazioni di incidenza che riguardano i piani agricoli e faunistico venatori";*

a2. comma 5. *"L'ufficio preposto alla valutazione di incidenza è individuato all'interno dell'ente territoriale tramite una commissione di tre esperti in materia nominati con decreto sindacale. Tale ufficio è obbligatoriamente diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia. Le funzioni in materia di valutazione di incidenza comprese quelle dell'autorità competente, possono essere svolte in forma associata se i comuni non sono in condizione di garantire l'articolazione funzionale come previsto dal presente comma";*

b. il richiamato art. 4 della L.R. n. 26/2018, recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza*, nel disporre che al comma 4 dell'articolo 1 della L.R. n. 16/2014 *"nel secondo periodo le parole "SIC e ZPS" sono sostituite dalle seguenti "**pSIC**, SIC, **ZSC** e ZPS"",* ha disposto altresì, al comma 2, che "*A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, la struttura amministrativa regionale competente in materia di valutazione ambientale può estendere le deleghe in materia di valutazione di incidenza, già attribuite ai Comuni ai sensi dell'articolo 1, comma 4 della legge regionale 16/2014, anche a **pSIC** e **ZSC** su richiesta dei Comuni stessi*";

c. con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018, pubblicata sul BURC n. 83 del 13/11/2018, è stato aggiornato alle disposizioni di cui all'art. 4 della L.R. 26/2018 il "*Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*" precedentemente approvato con D.G.R. n. 62 del 23/02/2015;

d. il paragrafo 2 del richiamato Disciplinare fissa i "*Criteri per l'attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*", stabilendo che "*Ai fini dell'attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza i Comuni, attraverso la presentazione di atti probanti, devono dimostrare:*

a) di aver individuato l'Ufficio comunale, diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia, preposto alla Valutazione di Incidenza; in alternativa il Comune deve dimostrare di essersi associato (secondo i termini di legge) con altri Comuni ai fini dell'esercizio della competenza in materia di Valutazione di Incidenza e deve indicare l'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza o di aver individuato a tal fine l'Ufficio di un altro soggetto pubblico;

b) di aver nominato, in forma singola o associata, la Commissione di tre esperti in materia che effettuano le istruttorie delle istanze nell'ambito dell'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza; nel caso il Comune abbia individuato l'Ufficio di un altro soggetto pubblico, dovrà essere dimostrata in ogni caso la nomina della Commissione da parte di quest'ultimo;

c) *la competenza in materia di Valutazione di Incidenza dei componenti della Commissione istruttoria: i tre esperti formanti la Commissione dovranno essere in possesso del diploma di laurea magistrale o di vecchio ordinamento in discipline pertinenti la Valutazione di Incidenza (es. Scienze Naturali, Scienze Forestali, Scienze Agrarie, Scienze Ambientali, Scienze Biologiche, ecc.) e possedere effettive competenze scientifiche in materia di scienze naturali. Ai fini della dimostrazione del requisito di competenza dovranno essere trasmessi i curriculum vitae dei componenti della Commissione*";

e. con Decreto Dirigenziale n. 134 del 17/07/2015 emanato dalla UOD 52 05 07 Valutazioni ambientali - Autorità ambientale (oggi Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali), pubblicato sul BURC n, 45 del 20/07/2015, avente ad oggetto *Attuazione Legge Regionale n. 16/2014 - art. 1 commi 4 e 5 e DGR n. 62/2015 - Delega ai Comuni in materia di Valutazione di Incidenza*, è stato approvato il primo elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, da esercitarsi per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 del richiamato "*Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*" di cui alla D.G.R. n. 62 del 23/02/2015 e secondo le modalità di cui alle succitate "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" emanate con D.G.R. n. 167 del 31/03/2015;

f. il Decreto Dirigenziale n. 134/2015 di cui sopra rinviava a successivi atti l'integrazione e l'aggiornamento dell'elenco dei Comuni provvisti di delega allo stesso allegato;

g. mediante l'emanazione di provvedimenti successivi al richiamato Decreto Dirigenziale n. 134/2015 è stato integrato e aggiornato l'elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, tutti regolarmente pubblicati sul BURC e sul sito VIA-VAS della Regione Campania;

h. con D.G.R. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, sono state aggiornate le "*Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*" con il *Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) - DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4*", precedentemente approvate con D.G.R. n. 167 del 31/03/2015 e n. 814 del 04/12/2018;

CONSIDERATO che

a. con nota prot. n. 7969 del 24/12/2020, acquisita a mezzo pec in pari data, il Comune di Sant'Arsenio (SA) ha presentato istanza per l'attribuzione della delega in materia di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 1, comma 4 della L.R. n. 16/2014 da esercitarsi in forma associata con la Comunità Montana "Vallo di Diano";

b. su specifica richiesta dello Staff 50 17 92 prot. reg. n. PG/2021/0246351 del 06.05.2021, il Comune di Sant'Arsenio ha trasmesso integrazioni acquisite a mezzo pec del 31/05/2021;

c. con propria nota prot. n. 3665 del 11/05/2023 il Comune di Sant'Arsenio ha rinnovato la propria richiesta di attribuzione della delega VINCA;

RILEVATO che

a. dalla documentazione prodotta dal Comune di Sant'Arsenio risulta che:
   a.1 il territorio del Comune richiedente è interessato dai seguenti siti della Rete Natura 2000:
   ZSC IT8050033 - Monti Alburni - Soggetto Gestore Parco Nazionale del Cilento-Vallo di Diano-Alburni
   ZPS IT8050055 - Alburni - Soggetto Gestore Parco Nazionale del Cilento-Vallo di Diano-Alburni

a.2 con Delibera di Consiglio Comunale 42 del 17/11/2017 il Comune di Sant'Arsenio ha approvato apposito schema di convenzione con la Comunità Montana "Vallo di Diano" per l'esercizio in forma associata delle funzioni delegate in materia di VINCA;
a.3 in data 11/10/2018 la suddetta convenzione è stata firmata dal Comune di Sant'Arsenio;
a.4 con Decreto del Presidente della Comunità Montana "Vallo di Diano" n. 3780 del 01/08/2022 è stata nominata la Commissione di tre esperti preposta alle istruttorie delle istanze di Valutazione di incidenza di competenza dei Comuni associati, avente durata pari ad anni 3;

RILEVATO altresì che

a. la convenzione sottoscritta dal Comune di Sant'Arsenio con la Comunità Montana "Vallo di Diano" in data 11/10/2018 riporta delle inesattezze in merito alla ripartizione dei compiti e all'assunzione di specifiche responsabilità da parte del Comune delegato e del Soggetto (nel caso di specie, la Comunità Montana) presso il quale è costituita la commissione di valutazione;

b. per effetto di quanto sopra, lo Staff 50 17 92 con propria nota prot. reg. n. 247774 del 12/05/2023, richiamate le specifiche responsabilità ed i compiti dei Comuni delegati, ha chiesto al Comune di Sant'Arsenio di confermare la propria volontà di acquisire detta delega;

c. il Comune di Sant'Arsenio ha confermato la propria volontà in tal senso con nota prot. n. 0004443/2023 del 07/06/2023, acquisita a mezzo pec in pari data;

d. dall'istruttoria condotta dallo Staff 50 17 92 sulla documentazione prodotta dal Comune di Sant'Arsenio, risultano rispettati i criteri di cui al paragrafo 2 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018;

DATO ATTO che

a. con D.G.R. n. 2295 del 29 dicembre 2007 si è preso atto del "*Decreto 17 Ottobre 2007 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare avente per oggetto "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)"*" e si è provveduto all'adeguamento della Deliberazione di G. R. n. 23 del 19/01/2007;

b. con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017 sono state approvate le *Misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania*;

c. a seguito dell'emanazione delle *Misure di Conservazione* di cui alla richiamata D.G.R. n. 795/2017, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica) con propri decreti del 21 maggio 2019 e del 27 novembre 2019 ha provveduto a designare quali Zone Speciali di Conservazione (ZSC) tutti i SIC insistenti nel territorio della Regione Campania;

d. per effetto dei Decreti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica) sopra citati la denominazione SIC risulta, pertanto, decaduta;

e. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 si è provveduto all' *Individuazione, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dei soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli"*;

RITENUTO di poter attribuire al Comune di Sant'Arsenio la delega in materia di Valutazione di Incidenza prevista dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 così come modificato dall'art. 4, comma 1 della L.R. n. 26/2018 - recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza* - e dall'art. 28, comma 1 della L.R. 31/2021 - recante *Modifiche normative in materia di urbanistica*;

VISTI
- il D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii;
- la L.R. 16/2014;
- la L.R. n. 26/2018;
- la L.R. n. 31/2021;
- la D.G.R. n. 2295/2007;
- la D.G.R. n. 62/2015;
- la D.G.R. n. 167/2015;
- la D.G.R. n. 795/2017;
- la D.G.R. n. 740/2018;
- la D.G.R. n. 814/2018;
- la D.G.R. n. 684/2019;
- il D.D. n. 134/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo Staff Tecnico Amministrativo "Valutazioni Ambientali" e dalle risultanze degli atti richiamati nelle premesse,

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente riportate

1. **DI** attribuire al Comune di Sant'Arsenio (SA) la delega in materia di Valutazione di Incidenza prevista dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 così come modificato dall'art. 4, comma 1 della L.R. n. 26/2018 - recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza* - e dall'art. 28, comma 1 della L.R. 31/2021 - recante *Modifiche normative in materia di urbanistica*, individuando nella Commissione di esperti istituita presso la Comunità Montana "Vallo di Diano" – con la quale il Comune di Sant'Arsenio ha stipulato apposita convenzione - l'organo deputato ad effettuare le istruttorie tecniche sulle istanze di valutazione di incidenza.

2. **DI** stabilire che la suddetta delega dovrà essere esercitata per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 di cui al Disciplinare approvato con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018, tenendo conto delle disposizioni di cui all'art. 28, comma 1 della L.R. n. 31 del 28/12/2021 e secondo le modalità di cui alle "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" di cui alla D.G.R. n. 280 del 30/06/2021.

3. **DI** stabilire che il Comune munito di delega, anche se associato con altri Enti ai fini dell'attività istruttoria, è l'unico Ente competente ad emanare le determinazioni finali in materia di Valutazione di Incidenza, le quali potranno riguardare esclusivamente attività e interventi ricadenti nel proprio territorio.

4. **DI** stabilire che il Comune delegato è obbligato al rispetto degli adempimenti di cui al paragrafo 6 delle "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" di cui alla D.G.R. n. 280 del 30/06/2021- comunicando tempestivamente ogni eventuale variazione delle condizioni di cui al paragrafo 3 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018 - e alla opportuna collaborazione istituzionale ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo da parte della Regione.

5. **DI** disporre la decorrenza dell'efficacia del presente decreto a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC, onde consentire la necessaria informazione dei soggetti interessati sul territorio dei Comuni delegati

6. **DI** stabilire che il venir meno di una o più delle condizioni di cui al paragrafo 3 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018, necessarie all'attribuzione della suddetta delega, comporta la revoca della stessa.

7. **DI** stabilire – ai sensi del richiamato parag. 6 delle Linee Guida sopra citate – che "*Lo Staff Valutazioni Ambientali, a seguito degli esiti delle attività di controllo, può ritirare le deleghe a quei Comuni per i quali sono stati accertati inadempienze e/o il mancato rispetto delle disposizioni di riferimento*".

8. **DI** stabilire che il presente decreto aggiorna il precedente D.D. n. 134/2015.

9. **DI** stabilire che le istanze pervenute allo Staff Tecnico - Amministrativo Valutazioni Ambientali prima della vigenza del presente decreto, e ricadenti nell'ambito delle presenti deleghe, restano di competenza della Regione, salvo esplicita richiesta di archiviazione da parte dei proponenti che, in ogni caso, non comporta la restituzione degli oneri istruttori versati

10. **DI** rimandare, in materia di sorveglianza, a quanto stabilito dall'articolo 15, comma 1 del D.P.R. n. 357/1997 così come aggiornato dal D.P.R.n. 120 del 12 marzo 2003

11. **DI** disporre la pubblicazione del presente atto sul Burc e sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle Valutazioni Ambientali all'indirizzo http://viavas.regione.campania.it/opencms/VIAVAS.

12. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

13. **DI** trasmettere il presente atto:
    - 13.1 al Comune di Sant'Arsenio;
    - 13.2 alla Comunità Montana "Vallo di Diano";
    - 13.3 al Parco Nazionale del Cilento-Vallo di Diano-Alburni in quanto soggetto gestore individuato con la D.G.R. n. 684/2019;
    - 13.4 alla Direzione Generale 50 06 per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema;
    - 13.5 alla Direzione Generale 50 17 per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali;
    - 13.6 al Comando Regione Carabinieri Forestale Campania (fna43972@pec.carabinieri.it);
    - 13.7 al Responsabile della Prevenzione, della Corruzione e della Trasparenza della Giunta Regionale ai fini dell'ottemperanza della L.R. n. 23 del 28.07.2017 (c.d. Casa di Vetro);
    - 13.8 alla competente UOD 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico, per la pubblicazione sul BURC e anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 121 del 14/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

ATTUAZIONE ART. 1 COMMI 4 E 5 DELLA LEGGE REGIONALE N. 16/2014 E SS.MM.II. - INTEGRAZIONE E AGGIORNAMENTO ELENCO COMUNI DELEGATI IN MATERIA DI VALUTAZIONI DI INCIDENZA DI CUI AL D.D. N. 134/2015 - ATTRIBUZIONE DELEGA AL COMUNE DI CASAGIOVE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. l'art. 1 della legge regionale n. 16 del 07/08/2014 – come modificato dall'art. 4, comma 1 della L.R. n. 26/2018 recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza* e dall'art. 28, comma 1 della L.R. 31/2021 recante *Modifiche normative in materia di urbanistica* - ai commi 4 e 5 dispone quanto segue:

a1. comma 4. *"Fatte salve le previsioni della normativa nazionale in materia, le determinazioni sulle valutazioni di incidenza, previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e ella fauna selvatiche), così come modificato dal D.P.R. 120/2003 sono attribuite ai comuni nel cui territorio insistono i proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC), i Siti di Importanza Comunitaria (SIC), le Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS) che, in possesso della corrispondente qualificazione, fanno specifica richiesta al competente ufficio regionale, che si pronuncia sulla base dei criteri definiti dalla Giunta regionale. Le valutazioni di incidenza che interessano siti pSIC, SIC, ZSC e ZPS ricadenti all'interno dei parchi naturali sono di competenza dei comuni sentito il parere dell'Ente parco. Sono di competenza regionale le valutazioni di incidenza che riguardano i piani agricoli e faunistico venatori";*

a2. comma 5. *"L'ufficio preposto alla valutazione di incidenza è individuato all'interno dell'ente territoriale tramite una commissione di tre esperti in materia nominati con decreto sindacale. Tale ufficio è obbligatoriamente diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia. Le funzioni in materia di valutazione di incidenza comprese quelle dell'autorità competente, possono essere svolte in forma associata se i comuni non sono in condizione di garantire l'articolazione funzionale come previsto dal presente comma";*

b. il richiamato art. 4 della L.R. n. 26/2018, recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza*, nel disporre che al comma 4 dell'articolo 1 della L.R. n. 16/2014 *"nel secondo periodo le parole "SIC e ZPS" sono sostituite dalle seguenti "**pSIC**, SIC, **ZSC** e ZPS"",* ha disposto altresì, al comma 2, che "*A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, la struttura amministrativa regionale competente in materia di valutazione ambientale può estendere le deleghe in materia di valutazione di incidenza, già attribuite ai Comuni ai sensi dell'articolo 1, comma 4 della legge regionale 16/2014, anche a **pSIC** e **ZSC** su richiesta dei Comuni stessi*";

c. con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018, pubblicata sul BURC n. 83 del 13/11/2018, è stato aggiornato alle disposizioni di cui all'art. 4 della L.R. 26/2018 il "*Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*" precedentemente approvato con D.G.R. n. 62 del 23/02/2015;

d. il paragrafo 2 del richiamato Disciplinare fissa i "*Criteri per l'attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*", stabilendo che "*Ai fini dell'attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza i Comuni, attraverso la presentazione di atti probanti, devono dimostrare:*

a) di aver individuato l'Ufficio comunale, diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia, preposto alla Valutazione di Incidenza; in alternativa il Comune deve dimostrare di essersi associato (secondo i termini di legge) con altri Comuni ai fini dell'esercizio della competenza in materia di Valutazione di Incidenza e deve indicare l'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza o di aver individuato a tal fine l'Ufficio di un altro soggetto pubblico;

b) di aver nominato, in forma singola o associata, la Commissione di tre esperti in materia che effettuano le istruttorie delle istanze nell'ambito dell'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza; nel caso il Comune abbia individuato l'Ufficio di un altro soggetto pubblico, dovrà essere dimostrata in ogni caso la nomina della Commissione da parte di quest'ultimo;

c) *la competenza in materia di Valutazione di Incidenza dei componenti della Commissione istruttoria: i tre esperti formanti la Commissione dovranno essere in possesso del diploma di laurea magistrale o di vecchio ordinamento in discipline pertinenti la Valutazione di Incidenza (es. Scienze Naturali, Scienze Forestali, Scienze Agrarie, Scienze Ambientali, Scienze Biologiche, ecc.) e possedere effettive competenze scientifiche in materia di scienze naturali. Ai fini della dimostrazione del requisito di competenza dovranno essere trasmessi i curriculum vitae dei componenti della Commissione*";

e. con Decreto Dirigenziale n. 134 del 17/07/2015 emanato dalla UOD 52 05 07 Valutazioni ambientali - Autorità ambientale (oggi Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali), pubblicato sul BURC n, 45 del 20/07/2015, avente ad oggetto *Attuazione Legge Regionale n. 16/2014 - art. 1 commi 4 e 5 e DGR n. 62/2015 - Delega ai Comuni in materia di Valutazione di Incidenza*, è stato approvato il primo elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, da esercitarsi per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 del richiamato "*Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*" di cui alla D.G.R. n. 62 del 23/02/2015 e secondo le modalità di cui alle succitate "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" emanate con D.G.R. n. 167 del 31/03/2015;

f. il Decreto Dirigenziale n. 134/2015 di cui sopra rinviava a successivi atti l'integrazione e l'aggiornamento dell'elenco dei Comuni provvisti di delega allo stesso allegato;

g. mediante l'emanazione di provvedimenti successivi al richiamato Decreto Dirigenziale n. 134/2015 è stato integrato e aggiornato l'elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, tutti regolarmente pubblicati sul BURC e sul sito VIA-VAS della Regione Campania;

h. con D.G.R. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, sono state aggiornate le "*Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*" con il *Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) - DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4*", precedentemente approvate con D.G.R. n. 167 del 31/03/2015 e n. 814 del 04/12/2018;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 0013007/2023, acquisita a mezzo pec del 01/06/2023, il Comune di Casagiove (CE) ha presentato istanza per l'attribuzione della delega in materia di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 1, comma 4 della L.R. n. 16/2014 e ss.mm.ii.;

RILEVATO che

a. dalla documentazione prodotta dal Comune di Casagiove risulta che:
   a.1 il territorio del Comune richiedente è interessato dal sito della Rete Natura 2000:
   ZSC IT8010016 - Monte Tifata - Soggetto Gestore Regione Campania UOD 50 06 07
   a.2 con Decreto Sindacale n. 9/2023 del 09/06/2023 l'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza è stato individuato nel Servizio Autonomo Polizia Municipale del Comune di Casagiove;
   a.3 con Decreto Sindacale n. 7/2023 del 01/06/2023 è stata nominata la Commissione di tre esperti preposta alle istruttorie delle istanze di Valutazione di incidenza di competenza del Comune di Casagiove, avente durata pari ad anni 3;

b. dall'istruttoria condotta dallo Staff 50 17 92 sulla documentazione prodotta dal Comune di Casagiove, risultano rispettati i criteri di cui al paragrafo 2 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018;

DATO ATTO che

a. con D.G.R. n. 2295 del 29 dicembre 2007 si è preso atto del "*Decreto 17 Ottobre 2007 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare avente per oggetto "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)"*" e si è provveduto all'adeguamento della Deliberazione di G. R. n. 23 del 19/01/2007;

b. con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017 sono state approvate le *Misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania*;

c. a seguito dell'emanazione delle *Misure di Conservazione* di cui alla richiamata D.G.R. n. 795/2017, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica) con propri decreti del 21 maggio 2019 e del 27 novembre 2019 ha provveduto a designare quali Zone Speciali di Conservazione (ZSC) tutti i SIC insistenti nel territorio della Regione Campania;

d. per effetto dei Decreti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica) sopra citati la denominazione SIC risulta, pertanto, decaduta;

e. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 si è provveduto all' *Individuazione, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dei soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli"*;

RITENUTO di poter attribuire al Comune di Casagiove la delega in materia di Valutazione di Incidenza prevista dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 così come modificato dall'art. 4, comma 1 della L.R. n. 26/2018 - recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza* - e dall'art. 28, comma 1 della L.R. 31/2021 - recante *Modifiche normative in materia di urbanistica*;

VISTI

- il D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 16/2014;
- la L.R. n. 26/2018;
- la L.R. n. 31/2021;
- la D.G.R. n. 2295/2007;
- la D.G.R. n. 62/2015;
- la D.G.R. n. 167/2015;
- la D.G.R. n. 795/2017;
- la D.G.R. n. 740/2018;
- la D.G.R. n. 814/2018;
- la D.G.R. n. 684/2019;
- il D.D. n. 134/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo Staff Tecnico Amministrativo "Valutazioni Ambientali" e dalle risultanze degli atti richiamati nelle premesse,

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente riportate

1. **DI** attribuire al Comune di Casagiove (CE) la delega in materia di Valutazione di Incidenza prevista dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 così come modificato dall'art. 4, comma 1 della L.R. n. 26/2018 - recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza* - e dall'art. 28, comma 1 della L.R. 31/2021 - recante *Modifiche normative in materia di urbanistica*.

2. **DI** stabilire che la suddetta delega dovrà essere esercitata per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 di cui al Disciplinare approvato con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018, tenendo conto delle disposizioni di cui all'art. 28, comma 1 della L.R. n. 31 del 28/12/2021 e secondo le modalità di cui alle "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" di cui alla D.G.R. n. 280 del 30/06/2021.

3. **DI** stabilire che il Comune munito di delega, anche se associato con altri Enti ai fini dell'attività istruttoria, è l'unico Ente competente ad emanare le determinazioni finali in materia di Valutazione di Incidenza, le quali potranno riguardare esclusivamente attività e interventi ricadenti nel proprio territorio.

4. **DI** stabilire che il Comune delegato è obbligato al rispetto degli adempimenti di cui al paragrafo 6 delle "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" di cui alla D.G.R. n. 280 del 30/06/2021- comunicando tempestivamente ogni eventuale variazione delle condizioni di cui al paragrafo 3 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018 - e alla opportuna collaborazione istituzionale ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo da parte della Regione.

5. **DI** disporre la decorrenza dell'efficacia del presente decreto a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC, onde consentire la necessaria informazione dei soggetti interessati sul territorio dei Comuni delegati.

6. **DI** stabilire che il venir meno di una o più delle condizioni di cui al paragrafo 3 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018, necessarie all'attribuzione della suddetta delega, comporta la revoca della stessa.

7. **DI** stabilire – ai sensi del richiamato parag. 6 delle Linee Guida sopra citate – che "*Lo Staff Valutazioni Ambientali, a seguito degli esiti delle attività di controllo, può ritirare le deleghe a quei Comuni per i quali sono stati accertati inadempienze e/o il mancato rispetto delle disposizioni di riferimento*".

8. **DI** stabilire che il presente decreto aggiorna il precedente D.D. n. 134/2015.

9. **DI** stabilire che le istanze pervenute allo Staff Tecnico - Amministrativo Valutazioni Ambientali prima della vigenza del presente decreto, e ricadenti nell'ambito delle presenti deleghe, restano di competenza della Regione, salvo esplicita richiesta di archiviazione da parte dei proponenti che, in ogni caso, non comporta la restituzione degli oneri istruttori versati.

10. **DI** rimandare, in materia di sorveglianza, a quanto stabilito dall'articolo 15, comma 1 del D.P.R. n. 357/1997 così come aggiornato dal D.P.R. n. 120 del 12 marzo 2003.

11. **DI** disporre la pubblicazione del presente atto sul Burc e sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle Valutazioni Ambientali all'indirizzo http://viavas.regione.campania.it/opencms/VIAVAS.

12. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

13. **DI** trasmettere il presente atto:
    - 13.1 al Comune di Casagiove (ce);
    - 13.2 alla UOD 50 06 07;
    - 13.3 alla Direzione Generale 50 06 per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema;
    - 13.4 alla Direzione Generale 50 17 per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali;
    - 13.5 al Comando Regione Carabinieri Forestale Campania (fna43972@pec.carabinieri.it);
    - 13.6 al Responsabile della Prevenzione, della Corruzione e della Trasparenza della Giunta Regionale ai fini dell'ottemperanza della L.R. n. 23 del 28.07.2017 (c.d. Casa di Vetro);
    - 13.7 alla competente UOD 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico, per la pubblicazione sul BURC e anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 122 del 14/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO DI "VARIANTE SOSTANZIALE RELATIVA ALL'ESERCIZIO DI UN CENTRO IMPIANTO DI RACCOLTA E TRATTAMENTO VEICOLI FUORI USO SITO NEL COMUNE DI CASAVATORE, ALLA VIA G. FERRARIS 3/5, ZONA INDUSTRIALE" - PROPONENTE ECOSYSTEM S.R.L. - CUP 9602.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

c. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

d. al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previ accordi con le stesse*";

e. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

f. con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'"*Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative*";

g. ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

h. le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

i. ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente*";

j. la parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 non individua i termini di validità del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA;

k. ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. i provvedimenti di Valutazione di

Impatto Ambientale hanno efficacia temporale non inferiore a cinque anni;

l. con D.G.R.C. n. 737/2022 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

CONSIDERATO CHE:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 14497 del 11/01/2023 contrassegnata con CUP 9602, la ECOSYSTEM S.R.L., con sede nel Comune di Casavatore alla Via G. Ferraris 3/5, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di "*Variante sostanziale relativa all'esercizio di un centro impianto di raccolta e trattamento veicoli fuori uso sito nel Comune di Casavatore, alla Via G. Ferraris 3/5, Zona Industriale*";

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Stefania Coraggio, funzionario dello Staff 50 17 92;

c. a seguito di preavviso di rigetto per improcedibilità dell'istanza prot. reg. n. 21604 del 16/01/2023, la ECOSYSTEM S.R.L. ha provveduto a sanare i difetti riscontrati in sede di verifica documentale trasmettendo integrazioni acquisite a mezzo pec del 24/01/2023;

d. con nota prot. reg. n. 44935 del 26/01/2023, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec in pari data, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

e. non sono state acquisite osservazioni;

f. la ECOSYSTEM S.R.L. ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n. 193830 del 12/04/2023 ed ulteriori integrazioni pervenute a mezzo pec del 12/05/2023 e del 23/05/2023;

RILEVATO:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 25/05/2023, sulla base dell'istruttoria svolta dal funzionario sopra citato, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"*L'istruttore Coraggio ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento la dott.ssa Stefania Coraggio, la quale evidenzia quanto segue:*
La Ditta ECOSYSTEM S.r.l. gestisce un centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso sito in Casavatore (NA) alla via G. Ferraris 3/5, è riportata al catasto terreni al Fg.4 Particella 261 ed è autorizzata con Decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 168 del 23/06/2020 – del Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente Disinquinamento e Protezione Civile-Area Generale di Coordinamento e Decreto di VIA n° 740 del 17.09.2009. Questa insiste su di un'area complessiva di circa 2.950,00 mq, ma in seguito ad una evoluzione crescente della ditta nel settore dell'autodemolizione, ed alla congiunta necessità di apportare migliorie all'interno del proprio impianto produttivo, la società ha preso in locazione un capannone contiguo, alla Via Leonardo Da Vinci, individuato catastalmente al Fg. 4 Particella 513, sub 1, al fine di ampliare la propria attività cercando di riorganizzare le varie aree di lavorazione e le aree dedicate allo stoccaggio dei materiali su di una superficie complessiva di circa 4.900 mq.Fig.1 Ripresa satellitare Google, con delimitazione dei siti oggetto di studio IMPIANTO AUTORIZZATO ECOSYSTEM SRL Via G. Ferraris 3/5 Fog. 4 part. 261 IMMOBILE ADIACENTE Via L. Da Vinci 3 Fog.4 part. 513 sub1

La realizzazione del progetto apporterà alcune modifiche e lavori da eseguire all'interno dell'impianto così sintetizzate con i relativi tempi di realizzazione:

- *riorganizzazione del layout (diversa distribuzione degli spazi interni)20gg;*
- *installazione impianto trattamento delle acque reflue 2gg;*
- *spostamento/installazione dei macchinari e delle attrezzature 5gg;*
- *demolizione manufatto esterno e apertura di passaggio tra le due unità 3gg.*

Per l'adeguamento le attività sono ascrivibili all'edilizia libera e/o straordinaria manutenzione.

VISTO che:

- *il sito è ubicato all'interno dell'area industriale del Comune di Casavatore;*
- *la destinazione d'uso dell'area è classificata "zona – D" ovvero "Area a prevalente funzione produttiva Industriale";*
- *l'attività esistente Con D.D.206 del 30/09/21 autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs.152/2006;*
- *l'impianto è dotato di un Sistema di Gestione Ambientale certificato ISO 14001:201;*
- *il proponente è in possesso dei seguenti ulteriori titoli abilitativi:*
  - ***Decreto di VIA n° 740 del 17.09.2009***
  - *D.D. n. 119 del 01/04/2010 e n. 216 del 09/07/2010 era autorizzata allo svolgimento dell'attività di autodemolitore;*
  - *D.D.n.492 del 29/06/2011 veniva autorizzata variante non sostanziale*
  - *D.D.600 del 14/12/12 veniva autorizzata variante non sostanziale*
  - *D.D. n.225 del 15/04/2015 è stato rinnovato l'esercizio all'attività;*
  - *D.D. n. 68 del 02/05/2016 si autorizzava la **modifica delle superfici esterne**;*
  - *D.D. n. 79 del 24/03/2020, si concedeva rinnovo allo svolgimento dell'attività di autodemolitore;*
  - *D.D. n. 168 del 23/06/2020 con cui veniva concessa **variante sostanziale in merito all'attività di micro raccolta**.*

  Per i quali il proponente ha dichiarato che "In ogni decreto sopra riportato è evidente che non vi sono stati aumenti di volume o di superfici, da dover richiedere nuovo parere di assoggettabilità a via, in quanto la riorganizzazione interna delle superfici di lavorazione, e l'inserimento di nuove attrezzature all'interno dell'impianto, richieste in "variante non sostanziale" non comportavano incrementi sulle quantità di veicoli gestiti dall'azienda".
- *l'area oggetto di studio non è interessata da Siti di Interesse Comunitario (**SIC**), né da Zone di Protezione Speciale (**ZPS**) secondo quanto indicato dal DPR. 357 del 08/09/1997 e s.m.i.;*
- *l'area non è interessata da vincolo ambientale, storico, artistico, archeologico.*

CONSIDERATO che:

- *l'ammodernamento dell'impianto permette l'utilizzo di macchinari di nuova generazione con rese di lavorazione maggiori con minori impatti;*
- *l'impianto ha una capacità di recupero del 95%;*
- *i rifiuti da conferire in altri impianti sono pari al 5% dei materiali trattati;*
- *il progetto non comporta consumo di suolo;*
- *la fase di cantiere ha dei tempi molto brevi;*
- *nelle vicinanze dell'impianto non vi sono recettori sensibili quali edifici di scuole, ospedali e parchi;*
- *il flusso veicolare non aggraverà quello cittadino, in quanto la viabilità per l'accesso all'impianto è consentita da strade che non attraversano il centro abitato del comune di Casavatore;*
- *la modifica in esame non produce disturbo per l'ecosistema;*
- *l'attività sarà svolta in orario diurno (8h/g) per 264 g/a;*
- *l'area dell'impianto sarà delimitata mediante la realizzazione di una barriera vegetale, le cui piante saranno in grado, non solo di resistere all'azione anche straordinaria del vento, ma*

faranno da filtro all'attività rendendo il paesaggio più gradevole.

TENUTO CONTO che:

- *non sono pervenute osservazioni di Enti o privati interessati al progetto in esame;*
- *le integrazioni presentate sono esaustive;*

SI PROPONE

alla commissione VIA VAS per tutto quanto rappresentato, di ***non assoggettare alla procedura di V.I.A.*** *il progetto "Progetto di variante sostanziale relativa all'esercizio di un centro impianto di raccolta e trattamento veicoli fuori uso sito nel Comune di Casavatore (NA), alla Via G. Ferraris 3/5, Zona Industriale" – Proponente Ecosystem S.r.l. Comunicazione ai sensi dell'art. 19 c.3 del D.Lgs.n.152/2006 e ss.mm.ii. CUP9602, poiché non si individuano impatti ambientali significativi negativi:*

- ***demandando alla fase autorizzativa la verifica di tutti i pareri e le autorizzazioni necessarie;***
- ***con le condizioni ambientali n. 1 e n. 2 di seguito riportate, la n. 3 viene stralciata perché ritenuta non pertinente, per la quali si evidenzia che i costi di attuazione e delle relative verifiche di ottemperanza sono a carico del proponente:***

N.	*CONTENUTO*	*DESCRIZIONE*
1	*MACROFASE*	*IN CORSO D'OPERA*
2	*NUMERO CONDIZIONE*	*1*
3	*AMBITO DI APPLICAZONE*	*Ambito di applicazione della condizione ambientale:* ➢ *aspetti progettuali* ➢ *aspetti gestionali selezione e cernita* ➢ *componenti/fattori ambientali:* *o atmosfera* *o flora, fauna, vegetazione, ecosistemi,* *o salute pubblica,* *o ambiente biologico* *o Sistema Socio economico e territoriale* ○ *mitigazioni –* *-Realizzazione di filtro verde sul fronte strada Gestione dell'aiuola sita alla -Via L. da Vinci*
4	*OGGETTO DELLA CONDIZIONE*	*Delimitazione del sito mediante la realizzazione di barriera cosiddette "vegetali", le cui piante saranno in grado, non solo di resistere all'azione anche straordinaria del vento, ma faranno da filtro all'attività rendendo il paesaggio più gradevole, inoltre sarà perseguita l'attività di pulizia e manutenzione dell'aiuola sita alla via L. da Vinci, garantendo il decoro stradale*
5	*TERMINE PER L'AVVIO DELLA VERIFICA DI OTTEMPERANZA*	*POST OPERAM*
6	*SOGGETTO DI CUI ALL'ART. 28 COMMA 2 DEL D. LGS. 152/2006 INDIVIDUATO PER LA VERIFICA DI OTTEMPERANZA*	*Comune di Casavatore – Verifica Documentale*

N.	*CONTENUTO*	*DESCRIZIONE*

1	*MACROFASE*	*IN CORSO D'OPERA*
2	*NUMERO CONDIZIONE*	*2*
3	*AMBITO DI APPLICAZONE*	*Ambito di applicazione della condizione ambientale:* ➢ *aspetti progettuali* ➢ *aspetti gestionali selezione e cernita* ➢ *componenti/fattori ambientali:* *o atmosfera* *o flora, fauna, vegetazione, ecosistemi,* *o salute pubblica,* *o ambiente biologico* *o Sistema Socio economico e territoriale* o *mitigazioni –* o *Donazione al Comune o associazioni locali degli scarti derivanti dalla cernita e selezione e identificabili nella materia del ferro*
4	*OGGETTO DELLA CONDIZIONE*	*Progetto di installazione pannelli fotovoltaici.*
5	*TERMINE PER L'AVVIO DELLA VERIFICA DI OTTEMPERANZA*	*POST OPERAM*
6	*SOGGETTO DI CUI ALL'ART. 28 COMMA 2 DEL D. LGS. 152/2006 INDIVIDUATO PER LA VERIFICA DI OTTEMPERANZA*	*Comune di Casavatore (NA)- Verifica documentale*

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Stefania Coraggio e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonché della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di non assoggettare l'intervento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con le condizioni ambientali sopra riportate dall'istruttore.";

b. la ECOSYSTEM S.R.L. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n. 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

VISTI:
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;

- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 737/2022;
- la Sentenza del Consiglio di Stato, sez. II, n. 5379 del 07/09/2020;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Stefania Coraggio ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 25/05/2023, il progetto di "*Variante sostanziale relativa all'esercizio di un centro impianto di raccolta e trattamento veicoli fuori uso sito nel Comune di Casavatore, alla Via G. Ferraris 3/5, Zona Industriale*", proposto dalla ECOSYSTEM S.R.L., con sede nel Comune di Casavatore alla Via G. Ferraris 3/5, demandando alla fase autorizzativa la verifica di tutti i pareri e le autorizzazioni necessarie e con le condizioni ambientali n. 1 e n. 2 di seguito riportate, per la quali si evidenzia che i costi di attuazione e delle relative verifiche di ottemperanza sono a carico del proponente:

N.	CONTENUTO	DESCRIZIONE
1	MACROFASE	IN CORSO D'OPERA
2	NUMERO CONDIZIONE	1
3	AMBITO DI APPLICAZONE	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ aspetti progettuali ➢ aspetti gestionali selezione e cernita ➢ componenti/fattori ambientali: o atmosfera o flora, fauna, vegetazione, ecosistemi, o salute pubblica, o ambiente biologico o Sistema Socioeconomico e territoriale ○ mitigazioni – -Realizzazione di filtro verde sul fronte strada Gestione dell'aiuola sita alla -Via L. da Vinci
4	OGGETTO DELLA CONDIZIONE	Delimitazione del sito mediante la realizzazione di barriera cosiddette "vegetali", le cui piante saranno in grado, non solo di resistere all'azione anche straordinaria del vento, ma faranno da filtro all'attività rendendo il paesaggio più gradevole, inoltre sarà perseguita l'attività di pulizia e manutenzione dell'aiuola sita alla via L. da Vinci, garantendo il decoro stradale
5	TERMINE PER L'AVVIO DELLA	POST OPERAM

	VERIFICA DI OTTEMPERANZA	
6	SOGGETTO DI CUI ALL'ART. 28 COMMA 2 DEL D. LGS. 152/2006 INDIVIDUATO PER LA VERIFICA DI OTTEMPERANZA	Comune di Casavatore – Verifica Documentale

N.	CONTENUTO	DESCRIZIONE
1	MACROFASE	IN CORSO D'OPERA
2	NUMERO CONDIZIONE	2
3	AMBITO DI APPLICAZONE	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ aspetti progettuali ➢ aspetti gestionali selezione e cernita ➢ componenti/fattori ambientali: o atmosfera o flora, fauna, vegetazione, ecosistemi, o salute pubblica, o ambiente biologico o Sistema Socioeconomico e territoriale ○ mitigazioni – ○ Donazione al Comune o associazioni locali degli scarti derivanti dalla cernita e selezione e identificabili nella materia del ferro
4	OGGETTO DELLA CONDIZIONE	Progetto di installazione pannelli fotovoltaici
5	TERMINE PER L'AVVIO DELLA VERIFICA DI OTTEMPERANZA	POST OPERAM
6	SOGGETTO DI CUI ALL'ART. 28 COMMA 2 DEL D. LGS. 152/2006 INDIVIDUATO PER LA VERIFICA DI OTTEMPERANZA	Comune di Casavatore (NA) - Verifica documentale

2. **CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali - art. 5 co.1 lett. l bis) del D.lgs.152 del 2006 - del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.

4. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.

5. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di*

regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".

6. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

7. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 7.1 al proponente ECOSYSTEM S.R.L.;
   - 7.2 al Comune di Casavatore;
   - 7.3 all'ENTE IDRICO CAMPANO;
   - 7.4 all'ASL NAPOLI 2 NORD;
   - 7.5 all'ARPAC CAMPANIA;
   - 7.6 alla CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI;
   - 7.7 alla REGIONE CAMPANIA UOD 50 17 08;
   - 7.8 alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il comune di Napoli;
   - 7.9 all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
   - 7.10 all'Ente d'Ambito ottimale (EDA) Napoli 2;
   - 7.11 alla competente UOD 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 123 del 14/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO ALLA "RICHIESTA DI NUOVA CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA PER L'OTTENIMENTO DI UNO SPECCHIO ACQUEO NECESSARIO ALL'INSTALLAZIONE DI N. 6 PUNTI DI ORMEGGIO ALLA RUOTA, IN LOCALITA' ARIENZO NEL COMUNE DI POSITANO (SA)" - PROPOSTO DA I.P.A. S.R.L. - CUP 9451.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

d. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   d.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
   - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
   - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   d.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

e. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, come modificato dalla D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

f. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

g. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

h. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

i. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

j. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

k. che con DGR 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018 sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania.

l. che con DGR 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli".

m. che con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza";

n. che le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).

o. che con DGR 280 del 30/06/2021 pubblicata sul BURC n. 66 del 05.07.2021 è stata approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"*, che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 409885 in data 10/08/2022 contrassegnata con CUP 9451, la I.P.A. S.R.L. – con sede nel Comune di Positano alla Via Arienzo 30 - ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione di Incidenza relativa alla *"Richiesta di nuova Concessione Demaniale Marittima per l'ottenimento di uno specchio acqueo necessario all'installazione di n. 6 punti di ormeggio alla ruota, in località Arienzo nel Comune di Positano (SA)"*;

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Maria Teresa Campagna, funzionario dello STAFF 50 17 92;

c. che, a seguito di specifica richiesta prot. reg. n. 413026 del 12/08/2022, il proponente I.P.A. S.R.L. ha presentato integrazioni acquisite a mezzo pec in pari data;

d. che, con nota prot. reg. n. prot. 425433 del 30/08/2022, trasmessa a mezzo pec in pari data alla I.P.A. S.R.L., al Comune di Positano e all'Ente Gestore del sito Natura 2000 interessato Area Marina Protetta di Punta Campanella, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza, stabilendo

in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

e. che entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

f. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 85787 del 16/02/2023, la I.P.A. S.R.L. ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. n. 133574 del 13/03/2023;

g. che in data 09/05/2023è pervenuto allo Staff 50 17 92 il sentito di competenza dell'Area Marina Protetta di Punta Campanella;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 25/05/2023, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"L'istruttore Campagna ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento la dott.ssa Maria Teresa Campagna, la quale evidenzia quanto segue:
Considerato che:
- ✓ *la richiesta di Valutazione di Incidenza Appropriata è stata avanzata per il progetto di "Nuova Concessione Demaniale Marittima per l'ottenimento di uno specchio acqueo necessario all'installazione di n.6 punti di ormeggio alla ruota, in località Arienzo nel Comune di Positano (SA)" dal proponente I.P.A. s.r.l;*
- ✓ *la documentazione presentata è stata redatta in maniera conforme alla normativa vigente;*
- ✓ *l'area dei fondali marini tra Nerano e Positano è situata all'interno della **ZPS/ZSC** denominata "**Fondali tra Punta Campanella e Capri**", identificata con il codice **IT8030011** che tutela habitat di scogliera, Praterie di posidonie, grotte sommerse o semisommerse e le specie ad essi associate;*
- ✓ *lo Studio di Incidenza prodotto ha analizzato le potenziali interferenze il sito della Rete Natura 2000 evidenziando che l'intervento interessa l'habitat 1120* Praterie di posidonie, per una superficie complessiva di 0,84 mq, pari allo 0,0000084% della superficie totale dell'habitat che, nella ZSC/ZPS IT8050037, è pari a 1010 ha;*
- ✓ *l'incidenza sugli habitat e le specie di interesse comunitario è non significativa, in quanto vengono generate solo lievi interferenze temporanee che non incidono sull'integrità del sito e non ne compromettono la resilienza; inoltre, con l'attuazione delle misure di mitigazione previste nello Studio di Incidenza, emerge che l'intervento non genera alcuna interferenza sull'integrità del sito;*
- ✓ *la durata complessiva delle lavorazioni è di 20 giorni lavorativi;*
- ✓ *l'intervento non è suscettibile di pregiudicare il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per i quali il sito Natura 2000 è stato designato;*
- ✓ *le strutture emergenti in superficie in specchi acquei in concessione potranno essere montate non prima del 1 Aprile di ogni anno, e dovranno essere smontate non dopo il 31 ottobre di ogni anno.*

Visto:
- ✓ *il Sentito favorevole rilasciato dall'Area marina protetta Punta Campanella prot. 597/2023 del 09/05/2023, senza prescrizioni, ma con raccomandazioni relative ad adempimenti alla normativa vigente;*

*si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere **PARERE FAVOREVOLE** di Valutazione di Incidenza Appropriata per il progetto di "Nuova Concessione Demaniale Marittima per l'ottenimento di uno specchio acqueo necessario all'installazione di n.6 punti di ormeggio alla ruota, in località Arienzo nel Comune di Positano (SA)" oggetto della presente istanza, **con le prescrizioni seguenti, oltre alle mitigazioni previste dallo Studio di Incidenza:***
- ✓ ***l'intervento di infissione subacquea degli ancoraggi dovrà essere eseguito da operatori***

specializzati;

- ✓ ***si provveda all'affissione di cartellonistica informativa che evidenzi le caratteristiche principali della ZSC/ZPS IT8030011 e individui misure di comportamento per gli utenti volte a garantire il rispetto dell'ambiente tutelato, oltre alla cartellonistica che indichi i divieti e gli obblighi previsti dalle misure di mitigazione; entrambe le tipologie di cartelli dovranno essere in numero adeguato a consentire la massima diffusione delle informazioni e dei divieti;***
- ✓ ***qualunque modifica alle opere oggetto della nuova concessione deve essere sottoposta a specifica valutazione di incidenza.***

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonché della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con il rispetto delle prescrizioni oltre alle mitigazioni sopra riportate dall'istruttore."

b. che la I.P.A. S.R.L. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 08.06.2021, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 33/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016
- la D.G.R.C. n. 686/2016
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- DGR 795 del 19.12.2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- DGR 684 del 30.12.2019;
- Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- DGR 280 del 30.06.2021;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 25/05/2023, relativamente alla *"Richiesta di nuova Concessione Demaniale Marittima per l'ottenimento di uno specchio acqueo necessario all'installazione di n. 6 punti di ormeggio alla ruota, in località Arienzo nel Comune di Positano (SA)"* proposto dalla I.P.A. S.R.L., con le prescrizioni seguenti, oltre alle mitigazioni previste dallo Studio di Incidenza:

1.1 l'intervento di infissione subacquea degli ancoraggi dovrà essere eseguito da operatori specializzati;
1.2 si provveda all'affissione di cartellonistica informativa che evidenzi le caratteristiche principali della ZSC/ZPS IT8030011 e individui misure di comportamento per gli utenti volte a garantire il rispetto dell'ambiente tutelato, oltre alla cartellonistica che indichi i divieti e gli obblighi previsti dalle misure di mitigazione; entrambe le tipologie di cartelli dovranno essere in numero adeguato a consentire la massima diffusione delle informazioni e dei divieti;
1.3 qualunque modifica alle opere oggetto della nuova concessione deve essere sottoposta a specifica valutazione di incidenza.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
6.1 Alla I.P.A. S.R.L.;
6.2 Al Comune di Positano;
6.3 All'Area marina protetta Punta Campanella;
6.4 Al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
6.5 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 124 del 14/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE INTEGRATO CON LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA RELATIVO AL PROGETTO DENOMINATO "IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE SOLARE DENOMINATO 'VAIRANO', DI POTENZA COMPLESSIVA PARI A 9,88 MWP UBICATO NEL COMUNE DI VAIRANO PATENORA (CE) CON OPERE DI CONNESSIONE NEL COMUNE DI VAIRANO PATENORA (CE) E NEL COMUNE DI PRESENZANO (CE)" - FUTURA ENERGIA S.R.L. - CUP 9289.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) il titolo III della parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., come modificato con D. Lgs. n. 104 del 16/06/2017, con Legge n. 120 dell'11.09/2020 e Legge n. 108 del 29/07/2021, detta norme in materia di impatto ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b) con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

c) con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, successivamente modificata con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

d) con D.G.R.C. n. 680 del 7/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, successivamente modificata con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 01 del 03/01/2022, sono stati approvati i nuovi "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*";

e) ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7 del richiamato D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241*;

f) l'art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. detta disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel decreto di VIA;

CONSIDERATO che:

a) con nota acquisita agli atti della Regione Campania al prot. n. 151794 del 21/03/2022 la società Futura Energia s.r.l. con sede legale in Napoli alla via F. Giordani 42 - P. IVA 09700591218 - ha trasmesso istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 per il progetto: "Impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato 'Vairano', di potenza complessiva pari a 9,88 MWp ubicato nel comune di Vairano Patenora (CE) con opere di connessione nel Comune di Vairano Patenora (CE) e nel Comune di Presenzano (CE)", contrassegnata con CUP 9289;

b) pubblicata la documentazione progettuale ed espletate le fasi di verifica della completezza documentale secondo le disposizioni di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006, con nota n. 459961 del 21.9.2022 lo Staff 50 17 92 ha comunicato l'avvio del procedimento in oggetto e l'avvenuta pubblicazione, in data 20.9.2022, del relativo avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e), fissando in giorni 30 il termine per la presentazione da parte del pubblico di eventuali di osservazioni concernenti la valutazione di impatto ambientale;

c) ai sensi dell'art. 27 bis comma 4 del D.lgs. n. 152/2006, con la medesima nota n. 459961 del 21.9.2022 lo Staff 501792 ha chiesto ai Comuni di Vairano Patenora e di Presenzano di dare informazione nel proprio albo pretorio informatico della pubblicazione del precitato avviso;

d) entro i termini indicati nella nota n. 459961 del 21.9.2022 non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato;

e) con nota n. 561580 del 14.11.2022, lo STAFF 501792 ha trasmesso al proponente le richieste di integrazioni nel merito formulate ai sensi dell'art. 27bis comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 necessarie, tra l'altro, per l'espressione del parere di VIA-VIncA di propria competenza;

f) con nota acquisita al prot. n. 619851 del 14.12.2021 il proponente ha dato riscontro alla richiesta di integrazioni;

g) in data 14.12.2022 si è provveduto, ai sensi dell'art. 27bis comma 5 del D.lgs. n. 152/2006, alla pubblicazione del secondo avviso sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.), fissando in 15 giorni il termine per la presentazione di eventuali osservazioni da parte del pubblico interessato come riportato nella nota n. 622998 del 15.12.2022;

h) entro il suddetto termine non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato;

ATTESO che:

- ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e dell'art. 14 ter della L. 241/1990, con nota n. 622998 del 15.12.2023 è stata indetta la Conferenza di Servizi, le cui sedute si sono tenute in data 10.3.2023, 21.4.2023 e 24.5.2023 i cui resoconti sono pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);

- ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1993 e dell'art. 5 comma 7 del DPR 357/1997 e s.m.i.
  - l'UOD 500607 - Ente gestore della ZSC "Catena di Monte Cesima" - ha rilasciato il sentito n. 260402 del 19.5.2023;
  - il Parco Regionale del Matese – Ente gestore della ZSC IT 8010005 denominata "Fiume Volturno e Calore Beneventano" - ha rilasciato il sentito n. 1000 del 19.5.2023

RILEVATO che:

a. la scheda istruttoria e la relativa proposta di parere VIA – VincA - predisposta dal dott. Fabio Cristiano, funzionario dello Staff 501792, e allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso - è stata posta agli atti della seduta di Conferenza del 24/05/2023;

b. l'Autorità competente, per le motivazioni e le considerazioni di cui alla richiamata scheda istruttoria, nel corso della seduta del 24/05/2023 ha espresso parere favorevole di VIA integrata con la VIncA con le condizioni ambientali di seguito riportate:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE OPERAM
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Aspetti gestionali
4	Oggetto della condizione	Antecedentemente all'entrata in esercizio dell'impianto dovrà essere formalizzato accordo vincolante con operatori economici coinvolti nella conduzione delle attività agricole previste in progetto
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE OPERAM

6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 50 17 92 Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE OPERAM / CORSO d'OPERA / POST OPERA
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Al fine di consentire la consultazione e messa a disposizione dei dati ambientali a favore di soggetti pubblici e degli Enti interessati si prescrive di pubblicare annualmente i dati di monitoraggio, così come previsti nel PMA nello Studio di Impatto Ambientale, su una pagina web dedicata al progetto. La condizione sarà ottemperata con la trasmissione allo STAFF Valutazioni Ambientali del link a cui i dati saranno pubblicati
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE OPERAM /CORSO d'OPERA / POST OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 50 17 92 Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania

c. con nota n. 276500 del 29.5.2023 lo STAFF 501792 ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del resoconto della riunione del 24.5.2023 in uno con la bozza del Rapporto Finale contenente, tra gli altri, il parere di VIA integrata con la VIncA ed ha richiesto al proponente e ai soggetti partecipanti al procedimento di formulare - entro e non oltre il termine di dieci giorni dal ricevimento della suddetta nota - proprie eventuali osservazioni e controdeduzioni in merito ai pareri espressi e alle relative condizioni ambientali;

d. nei termini indicati non sono pervenute osservazioni in relazione alle condizioni ambientali di cui al parere di VIA-VIncA;

e. la società Futura Energia S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, come determinati con D.G.R.C. n. 686/2016, mediante pagamento tramite il sistema telematico PagoPA la cui ricevuta è agli atti dello Staff 501792 Valutazioni Ambientali;

RITENUTO:

a. di dover provvedere all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza ai fini della conclusione della Conferenza di Servizi convocata con nota n. 276500 del 29.5.2023;

b. di dover fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del provvedimento di valutazione di impatto ambientale integrato con la valutazione di incidenza;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. n. 357/1997;
- il D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;

alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal dott. Fabio Cristiano e dell'istruttoria amministrativa compiuta dallo STAFF 501792 Valutazioni Ambientali

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **Di** esprimere, nei limiti delle proprie competenze e sulla scorta dell'istruttoria tecnica, delle motivazioni e della proposta di parere favorevole con condizioni ambientali rese dal dott. Fabio Cristiano nella scheda istruttoria del 23.5.2023 allegata in copia al presente provvedimento, parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza per il progetto "Impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato 'Vairano', di potenza complessiva pari a 9,88 MWp ubicato nel comune di Vairano Patenora (CE) con opere di connessione nel Comune di Vairano Patenora (CE) e nel Comune di Presenzano (CE)" proposto dalla società Futura Energia S.r.l. con sede in Napoli alla via F. Giordani 42 - P. IVA 09700591218 - contrassegnato con CUP 9289, con le seguenti condizion i ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE OPERAM
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Aspetti gestionali
4	Oggetto della condizione	Antecedentemente all'entrata in esercizio dell'impianto dovrà essere formalizzato accordo vincolante con operatori economici coinvolti nella conduzione delle attività agricole previste in progetto
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 50 17 92 Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE OPERAM / CORSO d'OPERA / POST OPERA
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Al fine di consentire la consultazione e messa a disposizione dei dati ambientali a favore di soggetti pubblici e degli Enti interessati si prescrive di pubblicare annualmente i dati di monitoraggio, così come previsti nel PMA nello Studio di Impatto Ambientale, su una pagina web dedicata al progetto. La condizione sarà ottemperata con la trasmissione allo STAFF Valutazioni

		Ambientali del link a cui i dati saranno pubblicati
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE OPERAM /CORSO d'OPERA / POST OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 50 17 92 Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania

2. **Di** fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del presente provvedimento; decorrenti dalla data di comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza ovvero del PAUR

3. **Di** stabilire che, terminata l'efficacia temporale del presente provvedimento di VIA integrata con la VIncA senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA integrata con la VIncA deve essere reiterato; fatto salvo il rilascio di specifica proroga da parte dello Staff Valutazioni Ambientali, su istanza del proponente, da presentarsi, esclusivamente, entro e non oltre la data di scadenza del provvedimento stesso;

4. **Di** stabilire che il proponente comunichi al Gruppo Carabinieri Forestale competente per territorio e al soggetto assegnatario della gestione del sito interessato dalla VIncA, con modalità certificabili, la data di inizio dei lavori con un preavviso minimo di quindici giorni, ai fini delle attività di sorveglianza ai sensi dell'art. 15 del DPR 357/1997;

5. **Di** stabilire che la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e del paragrafo 8 degli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania" approvati da ultimo con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021.

6. **Di** stabilire che ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte*".

7. **Di** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

8. **Di** porre il presente provvedimento agli atti della Conferenza di Servizi ai fini della sua integrale conoscenza da parte del proponente e di tutti i partecipanti al procedimento CUP 9289.

9. **Di** trasmettere il seguente atto alla competente UOD 40 01 02 - Affari generali – Supporto logistico, per la pubblicazione sul BURC e anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

10. **Di** pubblicare il presente provvedimento al link http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9289_prot_2022.151794_del_21-03-2022.viavi

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

DIREZIONE GENERALE PER IL CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI,
VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
STAFF 50.17.92 -TECNICO AMMINISTRATIVO – VALUTAZIONI AMBIENTALI

Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza
art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
Relazione Istruttoria

CUP	9289
Progetto	Impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato 'Vairano', di potenza complessiva pari a 9,88 MWp ubicato nel comune di Vairano Patenora (CE) con opere di connessione nel Comune di Vairano Patenora (CE) e nel Comune di Presenzano (CE)
Proponente	Futura Energia srl con sede in Napoli alla via F. Giordani 42 – CAP 80122 C.F. e P.IVA 09700591218 pec: futuraenergia@pecditta.com Rappresentante legale: Mario Palma
Protocollo e data istanza	prot. n. 151794 del 21/03/2022
Localizzazione intervento	Comuni di Vairano Patenora e Presenzano Coordinate campo fotovoltaico Latitudine 41° 22'31.37"N Longitudine 14° 07'24.77"E
Tipologia di progetto	Punto 2 lettera b) dell'allegato IV alla parte II del D.lgs 152/06 impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda con potenza complessiva superiore a 1 MW Progetto Assoggettato volontariamente a VIA
Avviso al pubblico	20/09/2022
Osservazioni	Al termine della fase di consultazione (30 giorni) non è pervenuta alcuna osservazione
Richiesta di integrazioni ai sensi dell'art. 27 bis comma 5	nota n. 561580 del 14.11.2022
Riscontro da parte del proponente alla richiesta di integrazioni	integrazioni acquisite al prot. n. 619851 del 14.12.2022
Secondo Avviso al pubblico	14/12/2022
Osservazioni	Al termine della fase di consultazione (15 giorni) non è pervenuta alcuna osservazione
Professionista Estensore Studio Impatto Ambientale	Ing. Aniello Zeccato Ing. Andreozzi Ersilia
Professionista Estensore VINCA	Dott. Gabriele de Filippo
Assegnazione istruttoria	26/4/2023 Trattasi di riassegnazione. L'istruttoria fino alla data del 26.4.2023 era in capo alla dott.ssa Daniela Ludovica, trasferita ad altra Amministrazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO, COMPRENDENTE INFORMAZIONI RELATIVE ALLA SUA UBICAZIONE E CONCEZIONE, ALLE SUE DIMENSIONI E AD ALTRE SUE CARATTERISTICHE PERTINENTI

1.A.1. Premessa

Il Progetto consiste nella realizzazione, esercizio e dismissione di un impianto di produzione di energia elettrica tramite conversione fotovoltaica, denominato "Vairano", della potenza di picco pari a 9.884 kWp/9.542 kVA, nonché nella realizzazione delle relative opere di connessione.

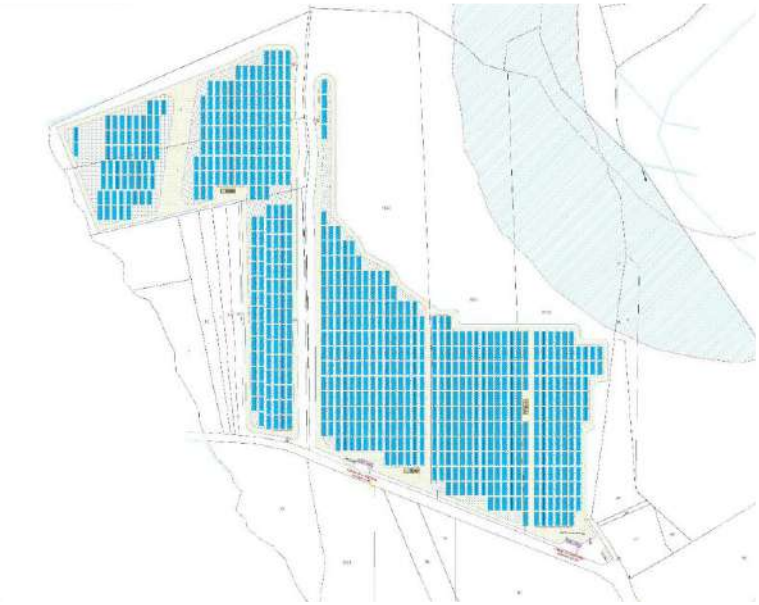


Figura 1 – Layout CF (Campo Fotovoltaico) su base catastale (S.I.A.)

1.A.2. Ubicazione e Caratteristiche del Sito di Progetto

Il campo fotovoltaico (di seguito CF) sarà ubicato nel Comune di Vairano Patenora (CE), in località "Masseria Rullano", a nord del centro abitato, ed insisterà sulle particelle distinte in catasto terreni ai numeri 2, 3, 45, 5010, 5011, 5012 e 5016 del foglio 1 del citato Comune per una superficie complessiva di circa 18,4 ettari. Di questa il 43% (circa 8,0 ha) sarà destinata ad alloggiare i moduli fotovoltaici, la viabilità a servizio dell'impianto e le cabine, mentre la restante area di circa 10,4 ha (circa il 57% della superficie complessiva) resterà disponibile per l'eventuale utilizzo agricolo.

Le cabine di consegna (denominate Vairano Nord e Vairano Sud) saranno ubicate rispettivamente sulle particelle n. 5012 e n. 5010 del foglio 1.

I terreni destinati ad ospitare il CF ricadono, ai sensi del Piano Urbanistico Comunale di Vairano Patenora in Zona E1 – Agricola Produttiva". Su di essi non vi sono vigneti DOC e DOCG

Il sito prescelto dista, in linea d'aria, circa 4,3 km dal centro abitato di Vairano Patenora e circa 3,0 km dal centro abitato del Comune di Presenzano.

E' raggiungibile attraverso la viabilità comunale del comune di Vairano Patenora (via Bonifica e strada vicinale Filettola) mentre da Presenzano è raggiungibile attraverso la Strada Provinciale (SP) 26, la Strada Statale (SS) 85 e la viabilità comunale (strada vicinale Pratole).

Il CF dista, inoltre, circa 2 Km dalla centrale idroelettrica di Presenzano e, nei terreni limitrofi di quest'ultimo Comune, è prevista la realizzazione di una centrale termoelettrica a ciclo combinato da 850 MWe da parte di Edison S.p.A. e delle relative opere ausiliarie, costituite da un elettrodotto di collegamento alla rete elettrica nazionale di lunghezza pari a 2,3 km e da un metanodotto di lunghezza pari a 2,6 km.

Il progetto prevede la realizzazione delle opere ed infrastrutture connesse alla sua messa in esercizio di seguito elencate:

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. cabina di consegna collegata mediante cavo interrato MT (Media Tensione), di lunghezza pari a circa 8,0 km, alla Cabina Primaria AT/MT (Alta Tensione/Media Tensione) "Marzanello", ubicata nel Comune di Vairano Patenora (in catasto: Foglio 37, Particella 5088).

   Il percorso del predetto cavidotto interrato:

   - insisterà sulla viabilità esistente, e precisamente strada vicinale Filettola, via Bonifica, via Patenora, SP96 – "Vairano Scalo - Valle Agricola", via Massimo D'Azeglio e via S. Martino;
   - attraverserà la condotta della rete gas gestita dalla SNAM S.p.A.
   - attraverserà due corsi d'acqua vincolati ai sensi del D.Lgs. 42/2004 per una fascia di 150 metri, denominati Rio del Cattivo Tempo e Rio Cerrito;
   - attraverserà, nel tratto finale presso la Cabina Primaria "Marzanello", la condotta acquedottistica del consorzio Acqua Campania;

2. cabina di consegna collegata mediante cavo interrato MT, di lunghezza pari a 1,5 km, in entra-esce su linea MT esistente "Presenzano" (in catasto: Foglio 11, Particella 5067) ubicata nel Comune di Presenzano ed uscente dalla Cabina Primaria "Marzanello".

   Il percorso del predetto cavidotto interrato:

   - insisterà sulla viabilità esistente, e precisamente sulla strada vicinale Filettola nel Comune di Vairano Patenora e sulla strada vicinale Pratole nel Comune di Presenzano;
   - attraverserà i sottoservizi della centrale termoelettrica a ciclo combinato da 850 MWe di Edison S.p.A.;

3. cavo interrato MT di richiusura, limitrofa in corrispondenza dell'incrocio con strada vicinale Bonifica, per la connessione sulla linea MT esistente, di lunghezza complessiva pari a circa 1,2 km.

1.A.3. Pianificazione Energetica Relativa al Progetto

Il Progetto risulta pienamente coerente con gli obiettivi e le strategie dell'attuale politica energetica nazionale e del PNRR, concorrendo alla decarbonizzazione delle fonti produttive energetiche, così come previsto dal piano strategico nazionale per la decarbonizzazione delle fonti produttive energetiche. Il ricorso all'utilizzo di fonti rinnovabili mira a rendere il sistema energetico italiano:

a. più competitivo, migliorando la competitività del Paese e continuando a ridurre il gap di prezzo e di costo dell'energia rispetto all'Europa, in un contesto di prezzi internazionali crescenti;
b. più sostenibile, raggiungendo in modo sostenibile gli obiettivi ambientali e di decarbonizzazione definiti a livello europeo, in linea con i futuri traguardi stabiliti nella COP21;
c. più sicuro, continuando a migliorare la sicurezza di approvvigionamento e la flessibilità dei sistemi e delle infrastrutture energetiche e rafforzando l'indipendenza energetica dell'Italia;

Il progetto è coerente, inoltre, col Piano Energia e Ambiente Regionale – PEAR della Regione Campania (approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 377 del 15.7.2020 – D.G.R. 3/7/2020) che mira ad uno sviluppo economico ecosostenibile mediante interventi atti a conseguire livelli più elevati di efficienza, competitività, flessibilità e sicurezza nell'ambito delle azioni a sostegno dell'uso razionale delle risorse, del risparmio energetico e dell'utilizzo di fonti rinnovabili non climalteranti.

1.A.4. Pianificazione Territoriale Relativa al Sito di Progetto

Il Progetto risulta compatibile con la vigente pianificazione territoriale ed ambientale, in virtù dell'esito della valutazione delle potenziali interferenze esaminate, come riepilogato sinteticamente nella seguente tabella.

Tabella 1 – Riepilogo Compatibilità del Progetto con la Pianificazione Territoriale

Piano/Programma	*Indicazioni*	*Livello di Compatibilità*
Pianificazione Territoriale Regionale (P.T.R.)	Il P.T.R. individua il patrimonio di risorse ambientali e storico culturali del territorio, definendo le strategie di sviluppo locale attraverso le linee guida e gli indirizzi per la pianificazione territoriale e paesaggistica in Campania.	Il Sito non ricade all'interno di siti Unesco, Parchi Nazionali, Regionali e Riserve Naturali; non interessa aree appartenenti alla Rete Natura 2000, E' stata esperita valutazione di incidenza rispetto alle ZSCS IT8010027 – Fiume Volturno e Calore Beneventano e ZSC IT 8010005 - Catena di Monte Cesima dalla quale non emergono incidenze negative. Le opere previste sono compatibili con la configurazione paesaggistica nella quale saranno collocate e non andranno a precludere o ad incidere negativamente sulla tutela di eventuali ambiti di pregio esistenti. Il Progetto proposto è coerente con gli indirizzi individuati dal Piano.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.)	Il P.T.C.P. recepisce le direttive del P.T.R.	Il Sito prescelto non ricade all'interno di Siti Unesco, Parchi Nazionali, Regionali e Riserve Naturali; non interessa aree appartenenti alla rete Natura 2000; non è vincolato ai sensi dell'art.142 del D. Lgs. 42/2004. Il cavidotto MT che, lungo il percorso alla Cabina Primaria "Marzanello", interseca corsi d'acqua, "aree tutelate per legge" come indicato dall'art.142, comma 1, lett.c, del D.Lgs. 42/2004. Il Progetto proposto è coerente con gli indirizzi individuati dal Piano.
Piano Faunistico Venatorio Regionale	Gli obiettivi del Piano sono quelli di garantire le migliori distribuzioni qualitative e quantitative delle comunità faunistiche e regolamentare l'attività venatoria nella Regione.	Il Sito non ricade all'interno di parchi e riserve naturali; non interferisce con le rotte migratorie, con le aree importanti per la sosta di uccelli migratori e con habitat importanti.
Bellezze Individuate e Bellezze d'insieme	L'art.136 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i (ex Legge 1497/1939) stabilisce i beni sottoposti a tutela, con Provvedimento Ministeriale o Regionale, per il loro notevole interesse pubblico.	Il Sito non è interessato da vincoli di tutela di immobili ed aree di notevole interesse pubblico.
Vincoli "Ope Legis"	L'art.142 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. individua l'elenco dei beni sottoposti a tutela per il loro interesse paesaggistico.	Il Sito non ricade in aree tutelate ai sensi dell'art.142 del D. Lgs. 42/2004, ad eccezione del cavidotto MT che, lungo il percorso alla Cabina Primaria "Marzanello", interseca corsi d'acqua, "aree tutelate per legge" come indicato dall'art.142, comma 1, lett. c, del D. Lgs. 42/2004. A scopo cautelativo, è stata comunque effettuata una valutazione di compatibilità paesaggistica, seppur ai sensi del D.P.R n.31 del 2017 "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata": al riguardo, i cavi interrati interferenti con vincoli paesaggistici sono esenti da autorizzazione paesaggistica in quanto rientrano nella casistica degli interventi di cui al punto A.15 dell'Allegato A del predetto D.P.R., dal che ne deriva la piena compatibilità paesaggistica dell'opera.
Beni storici architettonici, aree archeologiche, parchi archeologici e complessi monumentali	Individuazione tramite consultazione al sito vincoliinretegeo.beniculturali.it dei beni architettonici vincolati e aree archeologiche ai sensi dell'art.10 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii	Nel Sito non vi sono beni architettonici vincolati e aree archeologiche ai sensi dell'art.10 del D.Lgs. 42/2004 e s.m
Aree Appartenenti alla Rete Natura 2000 e Aree Naturali Protette	La Legge 349/1991 "Legge Quadro sulle Aree Protette" definisce e classifica le aree naturali ed istituisce l'Elenco Ufficiale di tali Aree. La Rete Natura 2000 è la più importante strategia di intervento dell'Unione Europea per la salvaguardia degli habitat e delle specie di flora e fauna.	Il Sito non interessa aree appartenenti alla Rete Natura 2000 né aree ricadenti all'interno dei siti iscritti nell'elenco ufficiale della Legge Quadro. E' stata esperita valutazione di incidenza rispetto alle ZSCS IT8010027 – Fiume Volturno e Calore Beneventano e ZSC IT 8010005 - Catena di Monte Cesima dalla quale non emergono incidenze negative. Pertanto, il Progetto è coerente con le strategie di tutela.
Piano Stralcio Di Bacino e Piano di Gestione Rischio Alluvioni	I Piani in questione identificano le aree classificate a rischio frana e idrogeologico nonché le aree inondabili.	Il Sito è totalmente esterno a zone soggette a rischio frana ed è lambito a nord dalle previsioni del Piano Difesa Alluvioni dalla Fascia B2 a rischio moderato. Al riguardo, la Relazione di Compatibilità Idraulica allegata all'Istanza attesta che il Progetto non costituisce ostacolo al deflusso e non limita la capacità dell'invaso.
Vincolo idrogeologico	Il riferimento normativo è l'art.1 del Regio Decreto (R.D.) nr.3267 del 30.12.1923 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani", che stabilisce quali terreni sono sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici e le procedure da seguire nel caso di interventi di trasformazione dei terreni.	Il Sito non è affetto da vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/1923.
Piano di Tutela delle Acque (PTA) e Piano di Gestione delle Acque (PGA)	I Piani in questione contengono i risultati dell'analisi conoscitiva e delle attività di monitoraggio relative alla risorsa acqua, l'elenco dei corpi idrici e delle aree protette; individuano gli obiettivi di qualità ambientale dei corpi idrici e gli interventi finalizzati al loro raggiungimento o mantenimento, oltreché le misure necessarie alla tutela complessiva dell'intero Sistema idrico.	Il Progetto non prevede prelievi e/o scarichi dai corpi idrici e, pertanto, non interferirà con gli obiettivi di qualità ambientale da rispettare. Nelle aree limitrofe ed esterne al Sito sono presenti le condutture ed i canali secondari consortili gestiti dal "Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno"; inoltre, nelle vicinanze del Sito è presente un'asta fluviale di raccolta delle acque dalla quale sono stati lasciati liberi circa 25 m di rispetto per le relative azioni di gestione e manutenzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

		Infine, il percorso del cavidotto MT, che collegherà la cabina di consegna da realizzare (interna al CF) alla Cabina Primaria "Marzanello", sarà realizzato interamente su viabilità esistente (in particolare, insisterà sulla *strada vicinale Filettola, strada vicinale Pratole, via Bonifica, via Patenora, S.P.96 – "Vairano Scalo - Valle Agricola", via Massimo D'Azeglio e via S. Martino*. Lungo il tragitto di connessione, il cavidotto intersecherà i seguenti canali: • Rio del Cattivo Tempo • Rio Cerrito L'attraversamento avverrà tramite staffaggio sulle spallette dei ponti in muratura esistenti. Pertanto, il progetto risulta compatibile e coerente con le misure previste dai PTA e PGA.
Piano Regionale di Risanamento e Mantenimento della Qualità dell'Aria.	Il Piano in questione è stato adottato dalla Regione Campania con D.G.R. nr.167 del 14/02/2006; inoltre, è stato aggiornato ed integrato con D.G.R. nr .811 del 27/12/2012 e con D.G.R. nr.683 del 23/12/2014.	Il Progetto, costituito da un impianto fotovoltaico, non risulta in contrasto con la pianificazione regionale per la tutela ed il risanamento della qualità dell'aria; anzi, risulta essere un valore aggiunto alla limitazione delle emissioni di CO_2, composti inquinanti e gas serra che sarebbero emessi di fatto da un altro impianto di tipo convenzionale.
Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC)	L'Ente, al fine di garantire la sicurezza aerea, individua le zone da sottoporre a vincolo nelle aree limitrofe agli aeroporti e stabilisce le relative limitazioni; inoltre, definisce i criteri con i quali selezionare i nuovi impianti/manufatti da assoggettare alla preventiva autorizzazione dell'ENAC.	L'aeroporto più prossimo al Sito è quello di Grazzanise, che dista in linea d'aria circa 37 Km e che nel gennaio 2013 fu cancellato dal Piano Nazionale dei Trasporti e dall'elenco degli scali dell'aviazione civile italiana, lasciando l'aeroporto di Capodichino e quello di Pontecagnano come gli unici due aeroporti civili della Regione Campania. Pertanto, l'aeroporto di Grazzanise risulta di competenza dell'Aeronautica Militare.
Aereonautica Militare	L'Aeronautica Militare ed il Comando delle Scuole A.M. - 3ª Regione Aerea sono gli Enti preposti a garantire la sicurezza aerea e ad individuare le zone da sottoporre a vincolo nelle aree limitrofe agli aeroporti di propria competenza, e stabiliscono le relative limitazioni, coerentemente con la Legge 58/1963 - Codice della Navigazione Area	Essendo il Sito esterno alle perimetrazioni di sicurezza previste (6 Km), poiché distante circa 37 Km, e secondo quanto stabilito dalla Legge 58/1963, il Progetto non è in contrasto con le prescrizioni dettate dalla norma.
Pianificazione Acustica	Il Comune di Vairano Patenora è dotato di Piano Urbanistico Comunale approvato con Delibera di Consiglio Comunalenr.27 del 30 marzo 2017 (D.C.C. 27/2017) e relativo Piano di Zonizzazione Acustica.	Dallo studio effettuato e dalla Relazione di Valutazione Previsionale di Impatto Acustico, il Progetto risulta del tutto coerente con i limiti acustici di immissione e del differenziale in corrispondenza dei recettori sensibili.
Pianificazione Locale (PUC)	Secondo la pianificazione locale, il Sito ricade in zona E1 "Agricola produttiva" e parzialmente in zona prevista come F4 "Parco Fluviale". Inoltre, come si evince dallo stralcio del PUC del Comune di Vairano Patenora, lungo il suo percorso il cavidotto MT interrato sarà interessato dagli attraversamenti della condotta della rete gas gestita dalla SNAM S.p.A., con la quale è stato effettuato il picchettamento della conduttura al fine di identificarne la tipologia, la pressione di esercizio, la profondità di posa ed il percorso. Ancora, il cavidotto sarà interessato dagli attraversamenti di due corsi d'acqua vincolati ai sensi del D.Lgs 42/2004 per una fascia di 150 metri, denominati *Rio del Cattivo Tempo* e *Rio Cerrito*. In più, nel tratto finale presso la Cabina Primaria "Marzanello", il cavidotto attraverserà la condotta acquedottistica del consorzio Acqua Campania, con il quale è stato effettuato un sopralluogo e sono state concordate le modalità di attraversamento. Infine, sarà prevista la richiusura, mediante la realizzazione di un cavo interrato per la connessione sulla linea MT esistente, di lunghezza complessiva pari a circa 1,2 Km, limitrofa in corrispondenza dell'incrocio con *strada vicinale Bonifica*. Per gli attraversamenti e/o parallelismi con i sottoservizi esistenti saranno effettuati con la tecnica della trivellazione controllata (T.O.C.) e, in ogni caso, nel rispetto delle specifiche tecnico-normative di e-Distribuzione.	Ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.387/2003, si precisa quanto segue: 1. Le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, autorizzate ai sensi del comma 3, sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti. 2. La costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione o dalle Province delegate dalla Regione, ovvero, per impianti con potenza termica installata pari o superiore ai 300 MW, dal Ministero dello Sviluppo Economico, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, che costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico. Pertanto, l'area risulta idonea all'installazione di impianti fotovoltaici e, più in generale, di impianti da fonti rinnovabili.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Più in dettaglio, e con riferimento agli strumenti pianificatori concernenti il Sito ed ai relativi obiettivi da essi perseguiti nonché ai vincoli paesaggistici, naturalistici, architettonici, archeologici, storico-culturali, demaniali ed idrogeologici eventualmente presenti, si rileva quanto segue:

a. *Pianificazione Territoriale Regionale:* con riferimento al P.T.R. (Piano Territoriale Regionale) della Regione Campania, adottato con D.G.R. 1956/2006 (ed approvato con Legge Regionale – L.R. 13/2008), l'attuazione del Progetto è coerente con le previsioni e le strategie del P.T.R. in questione e non ne pregiudica il conseguimento degli obiettivi. Più in dettaglio, di seguito si riporta una tabella riepilogativa delle previsioni del P.T.R. relative al Sito, unitamente alla valutazione di compatibilità del Progetto con esse.

Tabella 2 – Riepilogo Compatibilità del Progetto con il P.T.R.

Cartografia di Piano	***Sovrapposizione Progetto / Risorse Ambientali, storiche, culturali individuate PTR***	***Coerenza /Contrasto Progetto – P.T.R.***
Rete Ecologica	Il Sito non ricade all'interno di aree perimetrate di tutela e risulta limitrofo al corridoio regionale da potenziare.	Il progetto è coerente con le indicazioni del PTR.
Aree Protette Siti Unesco	Il Sito non ricade all'interno di aree protette, ma risulta limitrofo all'area SIC del Fiume Volturno e Calore Beneventano.	Il progetto è coerente con le indicazioni del PTR.
Sistemi territoriali di sviluppo e sistema territoriale di sviluppo dominante	Il Sito ricade all'interno del Sistema Territoriale di Sviluppo B7 – Monte Maggiore e S.T.D. Rurale Culturale.	Il progetto è coerente con le indicazioni del PTR.
Visioning Preferita	Il Sito ricade in "Area valliva irrigua con tendenza a specializzazione produttiva" e in area di corridoi ecologici protetti secondo le indicazioni di previsione della rete ecologica.	Il progetto non è in contrasto con le indicazioni del PTR.
Visioning Tendenziale	Il Sito ricade in "Area valliva irrigua con tendenza a specializzazione produttiva" e in area di corridoi ecologici protetti secondo le indicazioni di previsione della rete ecologica.	Il progetto non è in contrasto con le indicazioni del PTR.
Risorse naturalistiche e agroforestali	Il Sito ricade nelle aree classificate D3 – Agricole della pianura, e limitrofa ad aree D1 – Aree forestali della Pianura. In particolare, il cavidotto MT interrato insistente sulla viabilità esistente ricade anche in area D3 ed interseca aree classificate D4 – Mosaici agricoli della pianura ed aree agricole a più elevate complessità mentre, nel tratto finale, lambisce aree A3 – Mosaici agricoli ed agroforestali dei rilievi montani ed aree agricole a più elevate complessità strutturale.	Il progetto non è in contrasto con le indicazioni del PTR.
Sistemi di territorio rurale aperto	Il Sito ricade in aree di pianura: *Pianure pedemontane e terrazzate*, morfologicamente rilevate rispetto al livello di base dei corsi d'acqua (34 – Pianura del Roccamonfina).	Il progetto non è in contrasto con le indicazioni del PTR.
Strutture storico archeologiche del paesaggio	Il Sito ricade in ambito archeologico di probabile centuriazione n.13 – Agro Centuriato Teanese ed ambito di probabile centuriazione n.18 – Sistemi di centri fortificati del Garigliano e nelle perimetrazioni individuate della probabile centuriazione Telesina – Alifana; in particolare, il cavidotto MT interrato, insistente sulla viabilità esistente, ricade parzialmente anche nella perimetrazione della probabile centuriazione teanese.	Il progetto non è in contrasto con le indicazioni del PTR.
Ambiti di paesaggio	Il Sito ricade prevalentemente all'interno dei Paesaggi della Campania nell'ambito "6 – Vulcano di Roccamonfina" e parzialmente nell'ambito "7 – Medio Volturno".	Il progetto non è in contrasto con le indicazioni del PTR.

b. *Pianificazione Territoriale Provinciale:* con riferimento al P.C.T.P. della Provincia di Caserta, adottato con Deliberazioni di Giunta Provinciale nr.15 del 27/02/2012 e nr. 45 del 20/04/2012 ed approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale nr.26 del 26/04/2012, l'attuazione del Progetto appare del tutto compatibile con la configurazione paesaggistica nella quale sarà collocato e non andrà a precludere o ad incidere negativamente sulla tutela di eventuali ambiti di pregio esistenti. In dettaglio, il Progetto:

1. non ricade all'interno di siti Unesco, Parchi Nazionali, Regionali e riserve naturali;
2. non interessa Zone di Protezione Speciale (ZPS) ma risulta limitrofo al Sito di Importanza Comunitaria (SIC) *IT 8010027 "Fiume Volturno e Calore Beneventano";*

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. nelle immediate vicinanze non vi sono siti di interesse archeologico: tuttavia, il Sito ricade all'interno dell'ambito archeologico di probabile centuriazione n.13 – Agro centuriato Teanese ed ambito di probabile centuriazione n.18 – Sistemi di centri fortificati del Garigliano nonché nelle perimetrazioni individuate della probabile centuriazione Telesina – Alifana, con il cavidotto interrato MT parzialmente ricadente anche nella probabile centuriazione Teanese;

4. non ricade all'interno delle aree tutelate ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., ad eccezione del cavidotto MT che, lungo il suo percorso alla Cabina Primaria "Marzanello", interseca i corsi d'acqua denominati *Rio Del Cattivo Tempo e Rio Cerrito*, ricadendo quindi all'interno di aree tutelate dall'art.142 comma 1 lett.c. del predetto D.Lgs. 42/2004: al riguardo, si precisa che il cavidotto in questione, entro le fasce di tutela, è interrato su viabilità esistente e che, in corrispondenza degli attraversamenti del *Rio Del Cattivo Tempo e Rio Cerrito*, lo stesso sarà posato mediante staffaggio sulla spalla dei ponti in muratura esistenti, risultando così il meno invasivo possibile oltre ad essere compatibile con il regime idrografico delle aree; comunque, si rileva che, ai sensi del D.P.R. 31/2017 *"Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata*", i cavi interrati interferenti con vincoli paesaggistici sono esenti da autorizzazione paesaggistica in quanto rientrano nella casistica degli interventi di cui al punto A.15 dell'Allegato A del predetto Decreto.

c. *Pianificazione Faunistico – Venatoria Regionale e Provinciale:* con riferimento al "Piano Faunistico Venatorio regionale per il periodo 2013/2023" di cui alla D.G.R. 787/2012, il Sito non ricade all'interno di parchi e riserve naturali, non è classificato come una zona con maggiore concentrazione di specie importanti di uccelli nidificanti, non interferisce con le rotte migratorie e con le aree di sosta, non è interessato da habitat importanti, oasi di protezione della fauna e zone di ripopolamento. Non interferisce pertanto, con le specie cacciabili.

d. *Vincoli Ambientali e Storico-Culturali:* Con riferimento ai vincoli in questione eventualmente presenti nel Sito, si rileva quanto segue:

1. Bellezze Individuate e Bellezze d'Insieme: Con riferimento ai beni tutelati, con Provvedimento Ministeriale o Regionale, per il loro notevole interesse pubblico ai sensi dell'art.136 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i (ossia: le cose immobili che hanno cospicui caratteri di bellezza naturale o di singolarità geologica; le ville, i giardini e i parchi che si distinguono per la loro non comune bellezza; i complessi di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale; le bellezze panoramiche ed i punti di vista o di belvedere, accessibili al pubblico, dai quali si goda lo spettacolo di quelle bellezze) e sulla scorta dei dati disponibili sul SITAP – Sistema Informativo Territoriale Ambientale Paesaggistico del Ministero dei Beni Culturali e gli elaborati del Piano Paesistico Regionale, il Sito non è interessato da aree vincolate ai sensi del predetto art.136 del D.Lgs. 42/2004.

2. Vincoli Ope Legis: con riferimento ai beni sottoposti a tutela ope legis per il loro interesse paesaggistico ai sensi dell'art.142 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., di seguito si riporta una tabella riepilogativa con i vincoli paesaggistici previsti dal predetto art.142 del D.Lgs. 42/2004, unitamente alla valutazione di compatibilità del Progetto con essi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 3 – Riepilogo Compatibilità del Progetto con Vincoli ex D.Lgs.42/2004, art.142

Tipologia di Vincolo	Rif. Normativo	Presente/Assente
Territori Contermini ai laghi compresi per una fascia della profondità di 300 m dalla linea di battigia	D.Lgs. 42/2004 s.m.i., art. 142, comma 1 lettera b) (ex Legge 431/85)	Assente
Fiumi, Torrenti, Corsi d'Acqua e relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 m ciascuna	D.Lgs. 42/2004 s.m.i., art. 142, comma 1 lettera c) (ex Legge 431/85)	Presente
Montagne per la parte eccedente 1.600 m sul livello del mare per la catena alpina e 1.200 m sul livello del mare per la catena appenninica	D.Lgs. 42/2004 s.m.i., art. 142, comma 1 lettera d) (ex Legge 431/85)	Assente
Ghiacciai e i circhi glaciali	D.Lgs. 42/2004 s.m.i., art. 142, comma 1 lettera e) (ex Legge 431/85)	Assente
Parchi e Riserve nazionali o Regionali nonché i territori di protezione esterna dei parchi	D.Lgs. 42/2004 s.m.i., art. 142, comma 1 lettera f) (ex Legge 431/85)	Assente
Territori Coperti da Foreste e Boschi	D.Lgs. 42/2004 s.m.i., art. 142, comma 1 lettera g) (ex Legge 431/85)	Assente
Zone Umide	D.Lgs. 42/2004 s.m.i., art. 142, comma 1 lettera i) (ex Legge 431/85)	Assente
Vulcani	D.Lgs. 42/2004 s.m.i., art. 142, comma 1 lettera l) (ex Legge 431/85)	Assente
Zone di Interesse Archeologico	D.Lgs. 42/2004 s.m.i., art. 142, comma 1 lettera m) (ex Legge 431/85)	Assente

In riferimento alla circostanza relativa al cavidotto MT che, lungo il suo percorso alla Cabina Primaria "Marzanello", interseca i corsi d'acqua denominati Rio Del Cattivo Tempo e Rio Cerrito, ricadendo quindi all'interno di aree tutelate dall'art.142 comma 1 lett.c. del D.Lgs. 42/2004, si precisa nuovamente che il cavidotto in questione, entro le predette fasce di tutela, è interrato su viabilità esistente e che, in corrispondenza degli attraversamenti del Rio Del Cattivo Tempo e Rio Cerrito, lo stesso sarà posato mediante staffaggio sulla spalla dei ponti in muratura esistenti, risultando così il meno invasivo possibile oltre ad essere compatibile con il regime idrografico delle aree; comunque, si rileva che, ai sensi del D.P.R. 31/2017 "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata", i cavi interrati interferenti con vincoli paesaggistici sono esenti da autorizzazione paesaggistica in quanto rientrano nella casistica degli interventi di cui al punto A.15 dell'Allegato A del predetto Decreto.
Pertanto, l'attuazione del Progetto appare del tutto compatibile con la configurazione paesaggistica nella quale sarà collocato e non andrà a precludere o ad incidere negativamente sulla tutela di eventuali ambiti di pregio esistenti, dal momento che le condizioni idrologiche e paesaggistiche attuali, non verranno alterate e non si determineranno nuove relazioni percettive per via dell'interramento del cavidotto.

3. Beni Storico – Architettonici, Aree Archeologiche, Parchi Archeologici e Complessi Monumentali: sulla scorta delle verifiche effettuate presso la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento nonché dal sito http://vincoliinrete.beniculturali.it/, si evince che il Sito non interseca beni architettonici vincolati e aree archeologiche ai sensi dell'art.10 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.; inoltre, nelle immediate vicinanze del Sito non si riscontrano beni culturali immobili né vulnerabilità archeologiche di particolare rilevanza.
4. Aree Rete Natura 2000 e Aree Naturali Protette: dall'esame della cartografia disponibile in merito alle Aree in questione, di cui si riporta uno stralcio nella figura seguente, si rileva che il Sito non ricade all'interno di Aree appartenenti alla Rete Natura 2000 (SIC e ZPS): tuttavia, esso risulta essere limitrofo all'area SIC IT8010027 "Fiume Volturno e Calore Beneventano".

fonte: http://burc.regione.campania.it

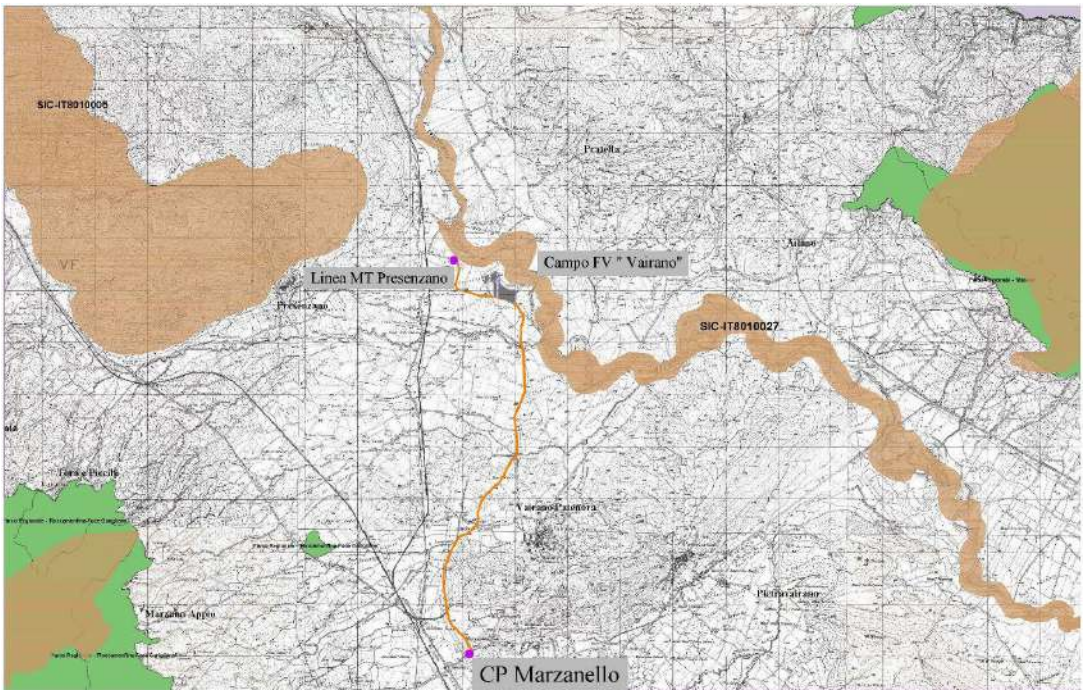


Figura 2 – Stralcio Cartografico Aree Protette (S.I.A.)

Più in dettaglio, la tabella riportata di seguito riepiloga le Aree in questione così come desunte da un'analisi a larga scala del territorio circostante il Sito, unitamente alla loro distanza da esso.

Tabella 4 – Aree Protette nei pressi del Sito e loro distanza da esso

CODICE NATURA 2000	NOME AREA PROTETTA	DISTANZA DAL SITO
ZSC IT 8010027	Fiume Volturno e Calore Beneventano	0,10 km
ZSC IT 8010005	Catena di Monte Cesima	2,66 km dal CF e circa 3,15 km dalla cabina di consegna
ZSC IT 8010022	Vulcano di Roccamonfina	8,12 km dal CF e circa 8,26 km dalla cabina di consegna

e. *Piani Stralcio di Bacino:* Al riguardo, giova premettere che l'AdB (Autorità di Bacino) territorialmente competente (ossia, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale) ha fatto propria le precedenti attività di pianificazione svolte dalle ex AdB Nazionali/Regionali/Interregionali (per l'area in questione, l'ex AdB Liri-Garigliano-Volturno) ed è, quindi, dotata dei seguenti Piani Stralcio: P.S.A.I. – Rf & Ri (Piano Stralcio Assetto Idrogeologico – Rischio frane & Rischio idraulico), P.S.D.A. (Piano Stralcio Difesa Alluvioni), Piano Stralcio Erosione Costiera e Piano Stralcio Tutela Ambientale. Con riferimento ai suddetti Piani Stralcio, l'attuazione del Progetto risulta compatibile con gli indirizzi e le prescrizioni dei Piani poc'anzi richiamati. In particolare:

a. Con riferimento al P.S.A.I. – Rf, il CF non ricade in zone cartografata a pericolosità da frana (l'area su cui insiste è pianeggiante nonché notevolmente distante da versanti collinari/montuosi da cui potrebbero innescarsi fenomeni franosi) mentre il cavidotto, in prossimità del versante occidentale di Monte Sant'Angelo, intercetta zone cartografate come R4 (Area a rischio molto elevato) ed A4 (Area di alta attenzione): tuttavia, si precisa che la posa in opera del cavidotto è opera di modesta entità (scavo di circa 1,5m di profondità su strada esistente) che non aggrava in alcun modo il territorio circostante.

b. Con riferimento al P.S.A.I. – Rf / P.S.D.A., il CF è per gran parte esterno alla perimetrazione delle aree inondabili dalla piena standard di cui al P.S.D.A. (così com'è esterno l'intero cavidotto interrato MT) ma alcune sue zone superfici rientrano nella Fascia B2 della predetta perimetrazione; al riguardo, in tale Fascia B2 le N.T.A. (Norme di Attuazione) del P.S.D.A. consentono l'edificazione ai fini rurali e/o agrituristici nonché produttivi purché il livello del primo solaio di calpestio sia posto a quota non inferiore a 0,8 m dal p.c. (piano di campagna). Tuttavia, l'attuazione del Progetto risulta essere compatibile idraulicamente con la predetta normativa di settore, in quanto:

1. la tipologia di impianto è costituita da "pali" di diametro inferiore a 10 cm infissi nel terreno che sostengono le stringhe di pannelli fotovoltaici;

2. le predette stringhe di pannelli fotovoltaici, posizionate su trackers distanti tra loro circa 8,50 m, hanno un effetto di mitigazione degli eventi metorici più intensi nell'impatto verso il terreno;

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. sebbene, a seguito dell'inclinazione dei trackers, lo spigolo inferiore dei pannelli fotovoltaici possa trovarsi a 10 cm dal terreno, la sottofascia B2 è definita nel P.S.D.A. come l'area di laminazione con tirante medio tra quello che delimita la sottofascia B1 e la linea che vede un tirante di 30 cm con periodo di ritorno di 100 anni, quindi di gran lunga superiore alla vita utile del Progetto, prevista pari a circa 25-30 anni;
4. la predetta posizione dello spigolo inferiore dei pannelli fotovoltaici è attinta solo per pochi minuti del giorno, il che riduce ulteriormente la probabilità del verificarsi di una piena in grado di generare tiranti idrici tali da lambire i pannelli quando il loro spigolo inferiore sia alla distanza minima dal suolo (eventualità, peraltro, affrontabile immediatamente alzando i pannelli fotovoltaici fino ad un livello superiore alla superficie allagata grazie al sistema di videosorveglianza e telecontrollo di cui è dotato il Progetto);
5. i manufatti previsti dal Progetto (essenzialmente, nr.3 cabine di campo e nr.2 cabine di consegna) sono di dimensioni alquanto limitate e, per di più, ubicate esternamente alle aree inondabili;
6. la recinzione del CF sarà realizzata in modo tale da non limitare il deflusso di eventuali esondazioni, ossia con un franco inferiore di 20 cm rispetto al p.c. affinché sia consentito l'attraversamento del Sito anche alla fauna di piccola taglia tipica della zona.

f. <u>*Reticolo Idrografico:*</u> Con riferimento al Reticolo in questione, il CF è ubicata a nord di due corsi d'acqua, denominati "*Rio del cattivo Tempo*" e "*Rio Cerrito*", i quali saranno attraversati dal cavidotto interrato MT mediante staffaggio sulle spallette degli esistenti ponti in muratura, come schematicamente indicato nello stralcio dei relativi elaborati tecnici allegati all'Istanza riportato di seguito.

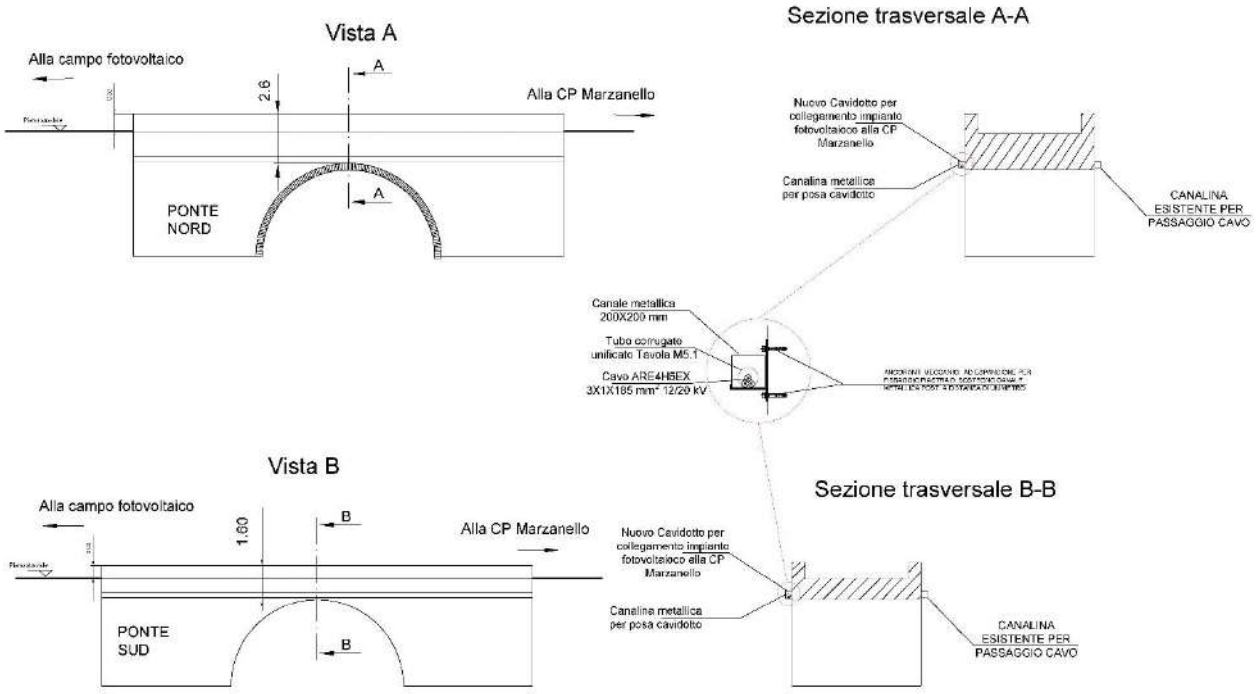


Figura 3 – Schema tipo di attraversamento corso d'acqua (S.I.A.)

g. <u>*Vincolo Idrogeologico*</u>**:** con riferimento al Vincolo in questione, previsto dal R.D. 3267/1923 ed il cui obiettivo è il mantenimento delle condizioni di stabilità idrogeologica delle superfici interessate da interventi che ne potrebbero stravolgere le caratteristiche, il Sito non ricade in aree affette dal predetto Vincolo.

h. <u>*P.T.A. (Piano di Tutela della Acque) e P.G.A. (Piano di Gestione delle Acque):*</u> il Progetto è coerente con le previsioni del P.T.A. (adottato dalla Regione Campania nel 2007, aggiornato nel 2010 ed approvato, per il periodo 2020-2026, con D.G.R. – Delibera di Giunta Regionale 440/2021) e P.G.A. (approvato, per il periodo 2015-2021, dalla competente AdB) e non ne pregiudica il conseguimento degli obiettivi, anche per via dell'assenza di prelievi da e/o scarichi nei corpi idrici di cui ai suddetti Piani.

i. <u>*Piano Regionale di Risanamento e Mantenimento della Qualità dell'Aria:*</u> con riferimento al Piano Regionale di Risanamento e Mantenimento della Qualità dell'Aria approvato con D.G.R. 167/2006, compresi gli emendamenti

fonte: http://burc.regione.campania.it

approvati dal Consiglio Regionale nella seduta del 27/06/2007, e trattandosi di un impianto fotovoltaico, il Progetto non risulta in contrasto con quanto definito dalla Regione Campania in materia di pianificazione per la tutela ed il risanamento della qualità dell'aria, dato che la produzione di energia con fonti rinnovabili, come caratteristica intrinseca e valorizzativa, consente di evitare le emissioni in atmosfera di composti inquinanti e gas serra che deriverebbero da un impianto alimentato da combustibili fossili.

j. *ENAC:* Sulla scorta della normativa e della regolamentazione vigenti (in particolare, la cancellazione dell'aeroporto più vicino al Sito, ossia quello di Grazzanise, dal Piano Nazionale dei Trasporti e tra gli scali dell'aviazione civile italiana, lasciando solo l'aeroporto di Capodichino e quello di Pontecagnano come gli unici due aeroporti civili della Regione Campania mentre l'aeroporto di Grazzanise è oggi un Aeroporto Militare e sede del 9º Stormo "Francesco Baracca" dell'Aeronautica Militare Italiana), stante la distanza del CF dall'aeroporto di Grazzanise (pari a circa 37 km e, quindi, superiore ai 6 km, distanza inferiormente alla quale è richiesta per gli impianti fotovoltaici l'istruttoria e l'autorizzazione ENAC per certificare l'assenza di fenomeni di abbagliamento per i piloti) ed a seguito alle verifiche eseguite per la valutazione delle possibili interferenze del Progetto con le attività di navigazione aerea, si evince che la realizzazione del Progetto non rappresenta un'interferenza all'attività degli aeroporti civili (strumentali e non strumentali), per le avio ed elisuperfici di interesse pubblico e per gli apparati aeroportuali di comunicazione, navigazione e radar prossime al Sito. Pertanto, si ritiene non necessaria l'autorizzazione ENAC riguardante gli ostacoli al volo per il Progetto in questione e non sarà necessaria l'autorizzazione all'Aeronautica Militare per le rispettive competenze in funzione dell'aeroporto militare di Grazzanise, stante la notevolissima distanza tra il Sito e le predette strutture aeroportuali militari.

k. *Piano di Zonizzazione Acustica Comunale*: sulla scorta del PZA (Piano di Zonizzazione Acustica) del Comune di Vairano Patenora, il Sito è ubicato in area di Classe I – Aree Particolarmente Protette, così come anche i recettori individuati, e cioè:

- R1 – Fabbricato Rurale abbandonato situato nel Comune di Vairano Patenora;
- R2 –Fabbricato Rurale situato nel Comune di Presenzano.

Al riguardo, confrontando i valori previsti con i valori limiti di zona, si conclude che l'attuazione del Progetto non produrrà livelli di rumore ambientale superiori ai limiti prescritti dalla legislazione vigente presso i manufatti più prossimi poc'anzi richiamati, sebbene nel modello di previsione non sia stato considerate l'effetto schermante dei pannelli che si comportano, in realtà, come barriera, per un ulteriore margine di sicurezza in tal senso.

l. *Pianificazione Locale:* con riferimento al vigente strumento urbanistico del Comune di Vairano Patenora, costituito dal P.U.C. (Piano Urbanistico Comunale) approvato con Delibera di Consiglio Comunale nr.27 del 30.3.2017 (D.C.C. 27/2017), si rileva quanto segue:

- il CF sarà realizzato su suolo agricolo classificato come "Zona E1 – Agricola Produttiva";
- nel CF è presente un canale irriguo con relativo ponte di collegamento tra i terreni adiacenti: al riguardo, in fase progettuale sono state lasciate libere delle fasce di rispetto di 10 metri dal canale per favorirne la relativa manutenzione;
- il CF confina a sud con la strada vicinale Filettola, relativamente alla quale sono state previste delle fasce di rispetto di 10 m *(maggiori rispetto ai possibili 5 m previsti dal Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale*), al fine di garantire la distanza necessaria per gli interventi di manutenzione stradale e delle condotte idriche irrigue consortili;
- sono state altresì lasciate adeguate aree libere dall'installazione delle strutture in corrispondenza dei canali irrigui e/o delle aste fluviali presenti lungo il CF e i terreni limitrofi;
- nelle previsioni del P.U.C. è manifestato l'interesse per l'istituzione di un "*Parco Fluviale del Fiume Volturno",* la cui perimetrazione esatta andrà definita attraverso l'emanazione di un piano attuativo da parte dell'amministrazione comunale.

Sulla scorta di quanto sopra esposto e delle previsioni delle N.T.A. del P.U.C. tanto per la Zona E1 – Agricola Produttiva (classificazione attuale dell'area in cui sarà realizzato il CF) quanto per la Zona F4 – Parco Fluviale (potenziale classificazione futura di parte dell'area in cui sarà realizzato il CF), il Sito risulta idoneo all'installazione di impianti fotovoltaici e, più in generale, di impianti da fonti rinnovabili, come desumibile anche dal seguente stralcio cartografico del P.U.C. con l'individuazione dell'eventuale istituzione del Parco Fluviale e l'esclusione delle aree previste dall'installazione dei componenti del Progetto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

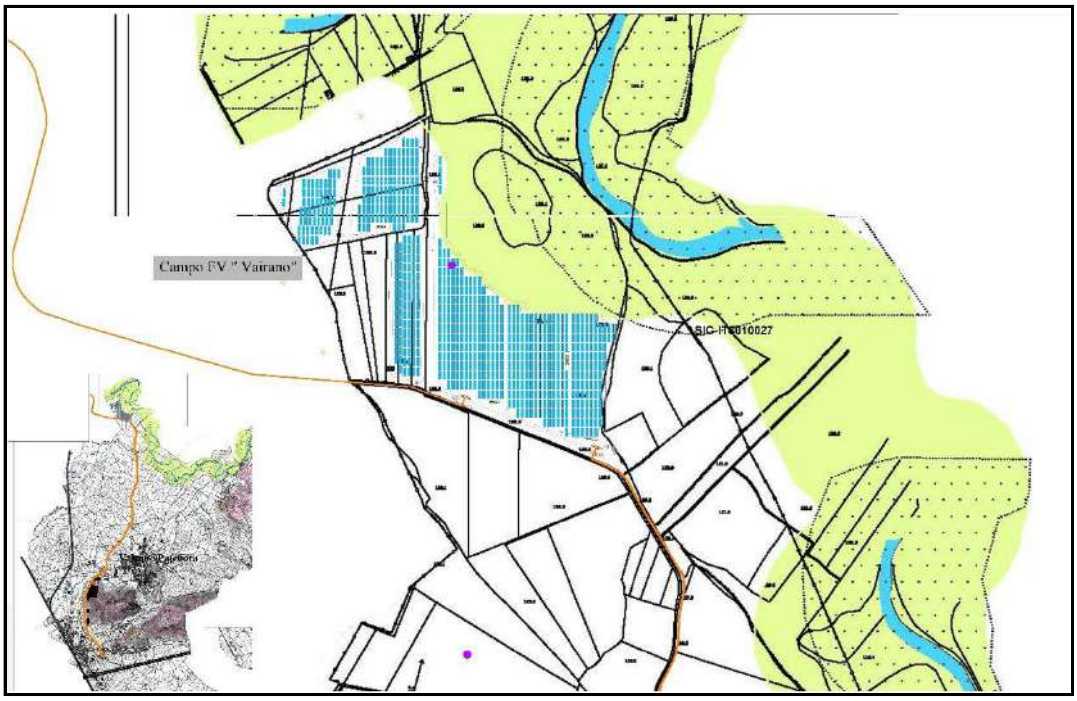


Figura 4 – Stralcio Vincoli P.U.C. (S.I.A.)

1.A.5. Descrizione del Progetto

Il Progetto consiste nella realizzazione, esercizio e dismissione di un impianto di produzione di energia elettrica tramite conversione fotovoltaica, da ubicarsi nel Comune di Vairano Patenora (CE) in località "Masseria Rullano", denominato "Vairano" ed avente una potenza di picco pari a 9.884 kWp / 9.542 kVA, comprese le relative opere di connessione ricadenti sia nel Comune di Vairano Patenora, sia nel Comune di Presenzano (CE), e consistenti nella realizzazione di nr.2 cabine di consegna (una collegata mediante cavo interrato MT, di lunghezza pari a circa 8,0 km, alla Cabina Primaria AT/MT "Marzanello", ubicata nel Comune di Vairano Patenora, e l'altra collegata mediante cavo interrato MT, di lunghezza pari a 1,5 km, in entra-esce su linea MT esistente "Presenzano" ubicata nel Comune di Presenzano ed uscente dalla Cabina Primaria "Marzanello") e di un cavo interrato MT di richiusura (limitrofa in corrispondenza dell'incrocio con strada vicinale Bonifica, per la connessione sulla linea MT esistente, di lunghezza complessiva pari a circa 1,2 Km). Più in dettaglio, il Progetto consta dei seguenti elementi principali:

1. generatore/campo fotovoltaico (a sua volta comprendente pannelli/moduli fotovoltaici, tracker e strutture di sostegno ancorate al terreno);
2. cavi elettrici e apparecchiature elettriche per la trasformazione della corrente DC/AC (Direct Current/ Alternate Current, ossia da corrente continua a corrente alternata);
3. recinzione esterna e impianto di videosorveglianza;
4. opere di connessione alla rete elettrica esistente come poc'anzi richiamate.

1.A.5.1. Configurazione del Campo Fotovoltaico

a. *Campo Fotovoltaico (CF):*

Il CF che si intende realizzare consiste nei seguenti elementi principali:

1. Generatore Fotovoltaico:
   - sarà costituito da un'unica area di circa 18,4 ha (184.000 mq) con nr.19.768 moduli fotovoltaici da 500 Wp cristallini bifacciali collegati in stringhe da nr.28 moduli/cadauna;
   - i moduli fotovoltaici da 500 Wp saranno alloggiati su strutture di sostegno del tipo tracker monoassiale, sui quali alloggeranno n. 28 moduli posizionati su due file, con sistema di backtracking (soluzione, questa, che riduce al minimo le perdite di ombreggiamento e garantisce un rapporto di copertura del suolo ottimale dell'area favorendo una minima incidenza possibile in ragione della massima producibilità ottenibile); inoltre, le predette strutture di sostegno saranno in acciaio zincato a caldo ed ancorate al terreno tramite infissione diretta nel suolo ad una profondità idonea a sostenere l'azione del vento, con distanza minima da terra pari a 10 cm ed altezza massima di 450 cm circa (altezza massima dello spigolo più alto del modulo fotovoltaico nelle ore mattutine e/o serali) nonché asse di rotazione è situato a circa 2,27 m dal suolo; infine, l'interasse tra i tracker, dimensionato per minimizzare gli ombreggiamenti, sarà pari ad 8,5 m;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- nr.3 Power Stations dc di max quattro inverter ciascuna, 1 TRAFO con max 7.2 MVA, a 50 °C; al riguardo, ed al passo con le ultime tecnologie che il mercato offer, è stata scelta una nuovissima soluzione di media tensione che integra tutti i dispositivi necessari per un multi-Mega – Sistema Watt. Più in dettaglio, la stazione Inverter è compatta e flessibile, adatta per l'installazione all'aperto (quindi, non c'è bisogno di nessun tipo di alloggio, come sarà meglio definito in fase esecutiva), e garantisce una maggiore adattabilità e densità di potenza, in quanto presenta il trasformatore MT integrato in un telaio di base in acciaio insieme a BT e componenti MT, inclusi gli inverter FV; inoltre, presenta una grande densità di potenza [317 kW/m3 con una Tecnologia Plug & Play che integra la conversione di potenza-attrezzatura (fino a 7,2 MVA) fino a 20-36 kV e predisposizione per apparecchiature a bassa tensione]. Gli inverter, il quadro e il trasformatore possono avere accesso immediato e ne risulta facilitata la manutenzione e riparazione lavori. Gli inverter centrali si integrano con un'elettronica di ultima generazione e una protezione elettronica molto più efficiente. Inoltre, il collegamento elettrico tra gli inverter e il trasformatore è completamente protetto dal contatto diretto. Infine, il trasformatore da utilizzarsi nelle Power Stations sarà progettato e configurato sulla base dei trasformatori trifase a raffreddamento naturale o in olio minerale con conservatore dell'olio.

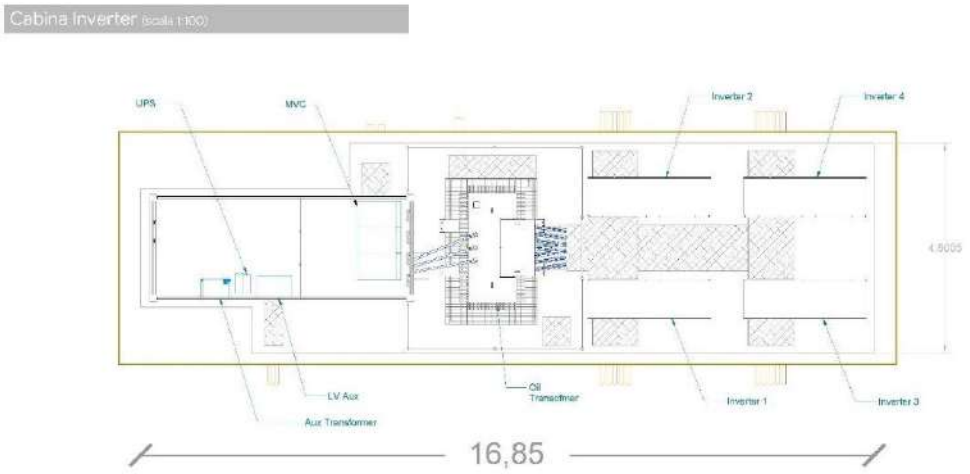


Figura 5 – Power Station (S.I.A.)

- nr.1 cabina principale di consegna con quadri di media tensione per le linee arrivo/partenza e trasformatori dotati di relè di protezione e n. 1 trasformatore ausiliario dotato di scheda AUX BT e UPS;
- nr.1 sala di sicurezza e SCADA con antifurto e sistema di sorveglianza;
- nr.1 contenitori magazzino per pezzi di ricambio;
- nr.2 stazione meteo;
- nr.1 sistema SCADA (Supervisory Control And Data Acquisition).

Inoltre, all'interno del CF, si dovrà:

- lasciare adeguati spazi di manovra lateralmente ai filari, per le esigenze di manutenzione e movimentazione di materiali e persone nella fase di costruzione ed esercizio;
- prevedere delle aree libere lungo i confini dell'impianto;
- prevedere adeguati spazi per i locali del gruppo di conversione dell'energia e per la cabina di consegna\raccolta.

2. Cavi Elettrici BT (Bassa Tensione) & MT (Media Tensione) ed Apparecchiature Elettriche, tra cui:
   - cavi elettrici BT tipo FG21M21, posati entro tubo corrugato di tipo pesante aventi caratteristiche meccaniche DN 450 e diametro pari a 200 mm;
   - quadri elettrici;
   - contatori per misurare l'energia elettrica prodotta dall' impianto (uno o più contatori per la misura degli auto-consumi di centrale e un contatore per la misura dell'energia ceduta alla rete);
   - cavi elettrici MT conformi alla specifica tecnica ENEL DC 4385 e messi in opera secondo le norme CEI 20-13, 20-14 e 20-24;
3. Opere Civili, tra le quali:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- una recinzione perimetrale, integrata da un impianto di allarme antintrusione e di videosorveglianza, da installarsi lungo il perimetro del CF ad eccezione della parte lungo la strada, in cui saranno rispettate le fasce di rispetto per pubblica utilità, costituita da elementi modulari rigidi (pannelli) in tondini di acciaio elettrosaldati di diverso diametro, con pali di sostegno fissati ad intervalli di circa 2,00 m, di altezza totale da terra pari a circa h = 2,50 m con uno spazio libero tra il piano campagna e la recinzione di almeno 20 cm per facilitare la migrazione della fauna selvatica di piccolo taglio della zona; per mitigarne l'impatto visivo, lungo la recinzione saranno installate piantumazioni autoctone reperibile presso i locali vivai mediante essenze quali il Leccio e/o Lauroceraso oppure, in alternative, il Laurus nobilis (Alloro) o il Viburnum tinus (Viburno) o altre che meglio si adattano al clima della zona, in accordo con gli esperti vivaistici; infine, l'accesso alle varie zone del CF sarà previsto lungo la viabilità principale esistente mediante la realizzazione di piazzole di accesso indipendenti, oltre ad un cancello in metallo ad apertura manuale e/o automatica per l'accesso carrabile ed uno di dimensioni ridotte per l'accesso pedonale, collocato in posizione arretrata dal ciglio stradale ad una distanza sufficiente a consentire condizioni di sicurezza e buona visibilità ai veicoli in entrata/uscita nell'area;

Figura 6 – Dettagli Recinzione (S.I.A.)

- un impianto di illuminazione su tutto il perimetro del CF, realizzato con pali distanti tra loro circa 50 m, di altezza adatta ad illuminare il perimetro dell'area e dotati di lampade idonee alla pubblica illuminazione;
- un impianto di videosorveglianza, realizzato utilizzando le strutture dell'impianto di illuminazione mediante l'installazione di una telecamera su ogni palo d'illuminazione, oltre all'installazione lungo tutto il perimetro di una barriera antintrusione e con il tutto monitorato da una centrale in luogo remote;

fonte: http://burc.regione.campania.it

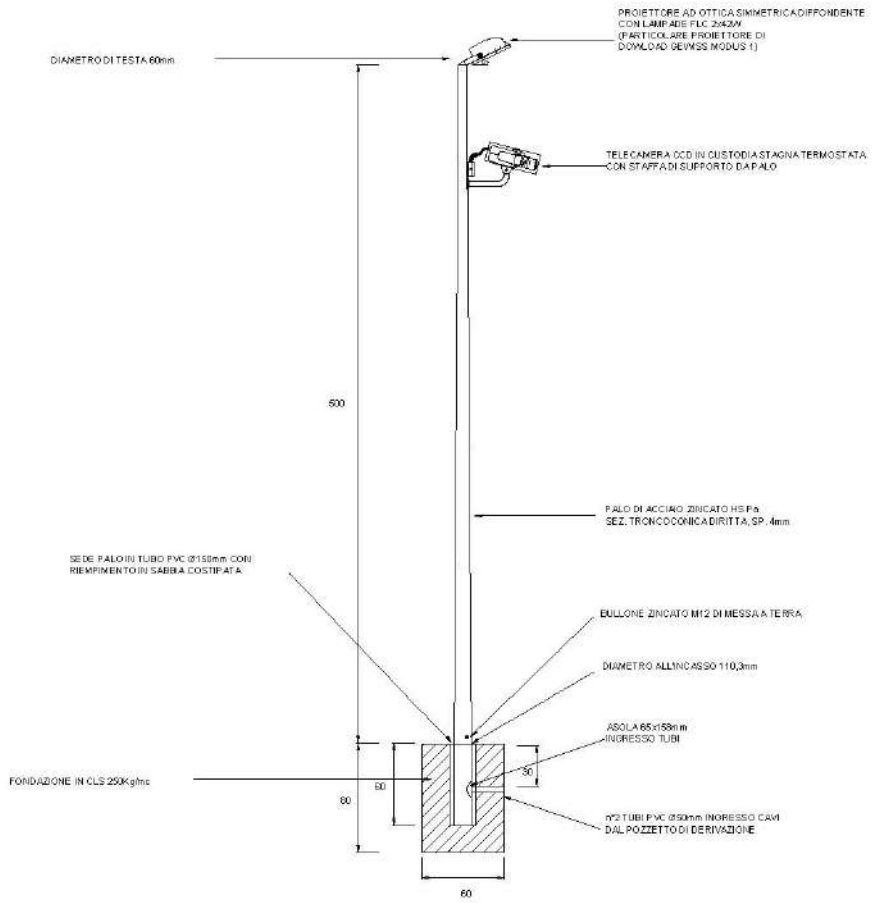


Figura 7 – Impianti Illuminazione & Videosorveglianza (S.I.A.)

- viabilità di servizio, costituita da opportune strade interne di accesso ai sottocampi, per facilitare l'accesso ai mezzi di lavoro e manutenzione (ed ottenuta, qualora possibile, semplicemente battendo i terreni e, comunque, realizzando strade bianche non asfaltate o cementate per minimizzare l'impatto ambientale) e dall'adeguamento dimensionale dell'attuale strada sterrata di accesso al CF, che dovrà avere una larghezza netta di 5,00 m oltre, ove necessario, alle due cunette laterali da 0,50 m cadauna, per consenitire il transito dei predetti mezzi, il tutto da realizzarsi mediante le seguenti fasi esecutive e secondo lo schema indicato nella seguente figura:
  - scavo di sbancamento per ampliamento stradina esistente, e apertura di nuovi tratti, per la formazione del cassonetto previa l'eventuale rimozione di ceppaie e la regolarizzazione del fondo (essendo il terreno interessato dall'impianto quasi pianeggiante gli scavi per la realizzazione della viabilità di servizio saranno minimi e volti alla sola realizzazione del cassonetto);
  - compattazione del fondo degli scavi ai fini della realizzazione della sovrastruttura stradale;
  - posa in opera di geo tessuto con funzione di separazione;
  - costituzione del cassonetto con idonee materie appartenenti alle classi A1 ed A3, per strati di spessore di 30 cm circa, rullati e compattati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

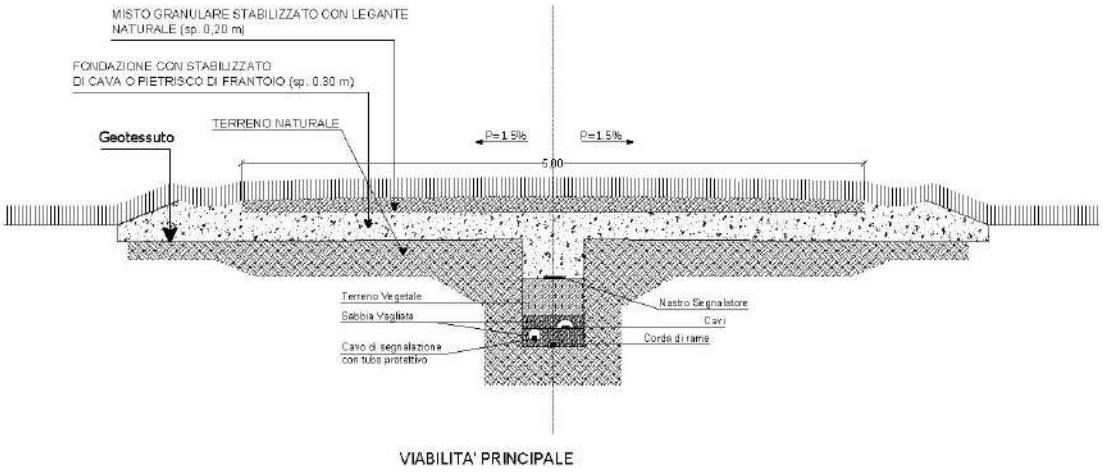


Figura 8 – Sezione Stradale Tipo (S.I.A.)

Inoltre, per evitare interferenze con il sistema idrico superficiale, sarà realizzato un adeguato **sistema di drenaggio delle acque**; più in dettaglio, ove necessario le acque verranno convogliate in apposite canalizzazioni, in particolare nei tratti in maggiore pendenza mediante canalette (deviatori) trasversalmente alla sede stradale e fossi di guardia a protezione del corpo stradale. In ogni caso i volumi e/o gli spazi residui, a opera eseguita, saranno rinterrati con i materiali provenienti dagli scavi e profilati in modo tale da favorire il naturale deflusso superficiale delle acque.

- quanto alla regimentazione delle acque meteoriche, invece, non si prevede alcuna sistema di convogliamento ed allontanamento di tali acque che, quindi, defluiranno liberamente per ruscellamento superficiale attraverso il Sito per, poi, finire nelle aree circostanti; tuttavia, a protezione delle infrastrutture da realizzarsi, saranno installate delle cunette di guardia in corrispondenza degli impluvi, e, qualora necessario, in sede di progettazione esecutiva verrà prevista la realizzazione di un tombino di attraversamento in corrispondenza dell'accesso al CF dalla strada comunale in modo da permettere il regolare deflusso delle acque nell'impluvio attraversato;
- impianto captatore di fulmini per proteggere tanto i reparti della centrale elettrica dai danni causati da fulminazione quanto i moduli fotovoltaici, gli inverter ed il sistema di sorveglianza dagli effetti degli impulsi elettromagnetici, da realizzarsi mediante l'utilizzo di punte di captazione, scaricatori combinati all'ingresso degli inverter ed installazione SPD (Surge Protective Device) a protezione dei moduli, per i quali il prerequisito di sicurezza è assicurato e garantito dalla tecnologia SCI (interruzione di corto circuito);
- ripristino dei luoghi a fine vita dell'impianto mediante le seguenti fasi operative:
  - cantierizzazione e movimentazioni mezzi nell'area, per le necessarie opere di demolizione e rimozione;
  - smantellamento dei moduli fotovoltaici e le parti elettriche del CF, seguito dalla demolizione delle infrastrutture di sostegno e delle fondazioni dei moduli e delle cabine, che verranno smaltite nelle apposite discariche di inerti;
  - saranno pertanto separate le varie parti d'impianto in base alla composizione chimica in modo da poter riciclare il maggior quantitativo possibile dei singoli elementi, quali alluminio e silicio, presso ditte che si occupano di riciclaggio e produzione di tali elementi; i restanti rifiuti dovranno essere inviati in discarica autorizzata.
  - accurata differenziazione e recupero dei materiali che compongono il CF al fine di poterne riciclare il maggior quantitativo possibile e, quindi, limitare la quantità dei rifiuti residui da inviare in discarica/impianto di smaltimento;
  - ripristino del piano campagna, compreso il livellamento di tutta l'area e la ricostituzione di uno strato superficiale di terreno agricolo; al riguardo, si prevede un completo ripristino morfologico dell'area ospitante il CF che sarà rilavorata con trattamenti addizionali per il riadattamento e la valorizzazione del terreno e l'adeguamento al paesaggio, restituendola agli usi originari.

b. *Moduli/Pannelli Fotovoltaici*

fonte: http://burc.regione.campania.it

I 19.768 moduli fotovoltaici da installarsi nel CF saranno da 500 Wp, cristallini, bifacciali, sottoposti a rigorosi test per garantirne l'affidabilità a lungo termine e certificati per soddisfare i più recenti standard di sicurezza, oltre ad includere una scatola di giunzione IP67, dotata di cavi di uscita personalizzati da 1,2 m da 4 mm^2, con un diodo di bypass che garantisce una protezione efficace per evitare il surriscaldamento delle celle prodotto dall'ombreggiamento parziale.

c. *Impianto di Messa A Terra (MAT):*

Sarà realizzato un impianto di terra per la protezione dai contatti indiretti e le fulminazioni al quale saranno collegate tutte le strutture metalliche di sostegno e le armature dei prefabbricati oltre che tutte le masse dei componenti di classe I.

1.A.5.2. Manutenzione

Ai fini della gestione & esercizio del Progetto sono previste le seguenti attività:

1. disponibilità di una persona di contatto per il CF;
2. monitoraggio remoto degli inverter e del CF;
3. monitoraggio quotidiano dei parametri microclimatici e della produzione del CF;
4. monitoraggio delle posizioni degli inseguitori solari;
5. individuazione rapida e analisi di guasti o malfunzionamenti;
6. redazione documentazione mensile dettagliata sulla resa energetica e analisi degli scostamenti;
7. controllo di correttezza sui parametri correnti del CF, e precisamente:
   a. controllo delle tensioni e correnti lato CC;
   b. controllo delle tensioni e correnti di fase lato CA;
   c. calcolo delle prestazioni effettive e della resa energetica
8. rapporti giornalieri, mensili e trimestrali, compreso:
   a. raccolta dei dati mediante il sistema di monitoraggio e acquisizione dati dell'inverter;
   b. archiviazione dei dati acquisiti in formato leggibile;
   c. redazione di rapporti mensili per il periodo della prova di accettazione definitive;
   d. redazione di rapporti trimestrali per il periodo successivo alla prova di accettazione definitive;
   e. invio al cliente di rapporti in lingua italiana;
9. diagnosi dei malfunzionamenti, compreso:
   a. individuazione dei malfunzionamenti durante l'analisi dei dati acquisiti;
   b. ricevimento dei rapporti di errore generati automaticamente dall'impianto;
   c. localizzazione delle cause di malfunzionamento mediante:
      - controllo del CF via sistema di monitoraggio e acquisizione dati;
      - ispezione in sito dell'impianto;
   d. inoltro al cliente di un rapporto complessivo dei malfunzionamenti.

Il set di parametri da monitorare è scelto in base al dettaglio delle analisi necessarie per il completo controllo della capacità produttiva degli impianti e della loro conformità alle eventuali prescrizioni amministrative/autorizzative e vincoli a limiti di emissioni (sostanze inquinanti, campi elettromagnetici, particolati, ecc.).

Tutti i sistemi di monitoraggio e acquisizione dati sono assimilabili a tecnologie:

a. Programmable Logic Controller (PLC), ovvero Controllore Logico Programmabile, il cui uso consente di applicare una logica di controllo e di attuazione di comandi automatici che, opportunamente programmati, consentono il funzionamento automatico o semi-automatico degli impianti fotovoltaici;
b. Supervisory Control And Data Acquisition (SCADA), cioè Controllo di Supervisione e Acquisizione Dati, tipicamente utilizzati come sistemi di controllo in ambito industriale per il monitoraggio mediante:
   1. sensori, per effettuare misure di grandezze fisiche;
   2. microcontrollori, quali PLC o microcomputer, che, continuamente o a intervalli di tempo, effettuano misure tramite i sensori cui sono collegati e memorizzano i valori misurati in una memoria locale;
   3. sistema di telecomunicazione tra i microcontrollori e il supervisore;
   4. computer supervisore, che periodicamente raccoglie i dati dai microcontrollori, li elabora per estrarne informazioni utili, memorizza su disco i dati o le informazioni riassuntive, eventualmente fa scattare un

fonte: http://burc.regione.campania.it

allarme, permette di selezionare e di visualizzare su schermo i dati attuali e passati, anche in formato grafico, ed invia le informazioni selezionate al sistema informativo aziendale.

Lo SCADA, quindi, acquisisce e memorizza i dati rilevati dai sensori distribuiti nelle diverse zone dell'impianto, generando eventuali messaggi di errore in caso di rilevato malfunzionamento, che allertino l'operatore in modo che possa intervenire tempestivamente limitando i periodi di fermo impianto. Il passo temporale di acquisizione dati è, in genere, pari a 5-15 minuti, intervallo sufficiente ai fini della verifica delle performance d'impianto, in quanto intervalli di campionamento meno ampi renderebbero difficoltosa la memorizzazione e la trasmissione dei dati dal sistema di acquisizione.

1.A.5.3. Pulizia CF

La pulizia dei moduli/pannelli fotovoltaici sarà eseguita mediante un sistema robotizzato ad alta efficienza tecnologica e compatibilità ambientale, che prevede una soluzione detergente autonoma e priva di acqua. In particolare, le operazioni di pulizia automatizzata saranno eseguite nelle ore notturne, quando i trackers sono in posizione di stivaggio oppure con un angolo molto basso, da robot con una rotazione di elementi in microfibra morbida e flusso d'aria controllato per allontanare le particelle di polvere dai moduli/pannelli fotovoltaici.

1.A.5.4. Gestione Aree Verdi & Eventuale Integrazione con Agricoltura

Le aree verdi del CF, quali, p.es., le piantumazioni autoctone installate lungo la recinzione perimetrale al fine di mitigarne l'impatto visivo, saranno soggette alla regolare manutenzione necessaria per il loro mantenimento in buone condizioni. Quanto, invece, alla superficie del campo non occupata dai moduli/pannelli né da altre componenti, pari a circa i 2/3 dell'area totale del campo, si prevede la realizzazione di attività agricole affidate ad aziende del settore, compatibilmente con la convenienza dei cicli economici di questa attività secondaria, secondo un approccio di tipo Agrivoltaico. Al riguardo, il territorio in cui ricade il Sito di Progetto è fortemente dedicato a coltivazioni di seminativi costituite essenzialmente da foraggere legate alla filiera zootecnico-bufalina e che potranno tranquillamente essere attuate anche dopo la realizzazione del campo fotovoltaico ed all'interno di quest'ultimo, unitamente ad altre filiere già consolidate all'interno del comprensorio, quali, p.es., fieno di erba medica e di erbai estivi misti di cereali e leguminose.

1.A.5.5. Produzione Rifiuti

La produzione dei rifiuti attesa può essere riepilogata come segue, in relazione alle varie fasi di vita del CF:

- *Fase di costruzione*: rifiuti da interventi edili tutti rientranti nella categoria CER 17.00.00 (Rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione), non pericolosi, compresi quelli derivanti dalla movimentazione di terra di scavo.
- *Fase di esercizio*: limitate quantità di imballaggi di protezione di elementi/parti consumabili/di ricambio ed eventuali materiali speciali quali schede elettroniche, chip, component elettromeccanici (interruttori, sezionatori, vernici, ecc.) risultanti dagli interventi manutentivi ordinari e sostituzioni in caso di guasti.
- *Fase di dismissione*: i rifiuti prodotti a seguito di smontaggio/rimozione di tutti i componenti (moduli/pannelli, strutture, cabina, etc.) del campo fotovoltaico, saranno conferiti per la massima parte a recupero/riciclo e per una quota residuale (per lo più, inerti da demolizione) in discarica. Presumibilmente le tipologie di rifiuti prodotti sono classificabili con i seguenti codici CER:
  - 20.01.36 apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso (inverter, quadri elettrici, trasformatori, moduli fotovoltaici - trattasi di tipici RAEE – Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche)
  - 17.02.03 plastica (derivante dalla demolizione delle tubazioni per il passaggio dei cavi elettrici)
  - 17.04.05 ferro, acciaio (derivante dalla demolizione delle strutture di sostegno dei moduli/pannelli fotovoltaici)
  - 17.04.11 cavi
  - 17.05.08 pietrisco (derivante dalla rimozione della eventuale ghiaia gettata per realizzare la viabilità e le piazzole).

1.A.5.6. Emissione Effluenti Inquinanti

In fase di esercizio il CF non genera alcuna emissione di effluenti inquinanti che possano causare danni all'ambiente circostante e/o alla salute (e, quindi, non pregiudica minimamente l'ambiente e la salute degli esseri viventi), quali, p.es.:

- emissioni acustiche, ad eccezione di un lievissimo livello di pressione sonora fino a pochi metri di distanza dalle Power Stations per via del ronzio derivante dalle ventole del climatizzatore dei locali di alloggiamento degli inverter;
- emissioni elettromagnetiche;
- riflessione dei raggi solari;
- emissioni in qualsiasi modo inquinanti (in particolare, di CO_2).

1.A.5.7. Rischio Incidenti

Sono esclusi rischi di incidenti causati da eventuali esplosioni, incendi o rotture che comportino rilasci nell'ambiente di sostanze tossiche, sversamenti accidentali o sostanze pericolose.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In sede di costruzione del CF saranno adottate tutte le misure di prevenzione e mitigazione degli incidenti previste dalla vigente normativa antinfortunistica, con particolare attenzione alla prevenzione del rischio di folgorazioni durante i collegamenti elettromeccanici del generatore.

La presenza dell'impianto di videosorveglianza, compresa una barriera antintrusione perimetrale ed il monitoraggio da remoto, consentirà di ridurre i rischi derivanti dalle attività di esercizio del CF, grazie alla possibilità di supervisionare il suo funzionamento permettendo, tra l'altro, l'acquisizione dei dati operativi, la diagnostica di guasto e l'avviso agli operatori in caso di malfunzionamenti o anomalie.

2. ALTERNATIVE

Lo SIA, così come integrato a seguito della richiesta di integrazione tecnica e a seguito dei chiarimenti richiesti durante la seduta della CdS del 10.3.2023, analizza (*cfr. cap. 10*)

- *alternative strategiche, individuazione di misure diverse per realizzare lo stesso obiettivo;*
- *alternative di localizzazione, in base alla conoscenza dell'ambiente, all'individuazione di potenzialità d'uso dei suoli e ai limiti rappresentati da aree critiche e sensibili;*
- *alternative di processo o strutturali, esame di differenti tecnologie e processi e di materie prime da utilizzare;*
- *alternative di compensazione o di mitigazione degli effetti negativi, consistono nella ricerca di contropartite nonché in accorgimenti vari per limitare gli impatti negativi non eliminabili;*
- *alternativa zero, rinuncia alla realizzazione del progetto.*

In particolare, lo Studio evidenzia

a) come nella zona vasta, caratterizzata da una frammentazione della proprietà terriera, non vi siano siti tali da avere le caratteristiche del sito prescelto ovvero:
   - dimensioni sufficienti ad ospitare l'impianto;
   - zona priva di vincoli ostativi alla realizzazione dell'intervento;
   - vicinanza ad una Stazione Elettrica della Rete Elettrica Nazionale, in modo da contenere impatti e costi delle opere di connessione;
   - mancata interferenza con la tutela dell'ambiente, del paesaggio, del patrimonio storico e artistico, delle tradizioni agroalimentari locali, della biodiversità e del paesaggio rurale soddisfacimento dei requisiti tecnici ed ambientali

b) che per la produzione di energia elettrica da impianto fotovoltaico non sia fattibile per il sito prescelto, quale alternativa nell'ambito delle risorse rinnovabili, l'installazione di un impianto eolico, *in primis perché non vi sono le condizioni anemometriche ideali per la realizzazione di un impianto, ricordiamo che in quest'area la ventosità è valutata in massimo 4 m/s (atlaeolico) ed inoltre l'imponenza delle pale eoliche rispetto ad un fotovoltaico sarebbe molto più impattante dal punto di vista visivo*. *Basta considerare la valutazione delle aree contermini secondo il D.M. 10.09.2010 comporterebbe l'interesse di aree vincolate presenti nei dintorni dell'area di progetto. Inoltre, le dimensioni eccessive in altezza delle pale sarebbero in contrasto con le disposizioni vincolistiche inerenti all'aeroporto e le relative operazioni di volo l'alternativa zero comporterebbe*

c) che l'alternativa zero comporterebbe:
   - la rinuncia alla produzione di energia elettrica pari a 15,74 GWh/anno che contribuiscono a risparmiare in termini di emissioni in atmosfera di composti inquinanti e di gas serra che sarebbero, di fatto, emessi da un altro impianto di tipo convenzionale;
   - il mancato incremento della produzione da Fonti Energetiche Rinnovabili, favorendo il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Pacchetto Clima-Energia;
   - la perdita degli effetti positivi che si avrebbero dal punto di vista socioeconomico, con la creazione di un indotto occupazionale in aree che vivono in maniera importante il fenomeno della disoccupazione.

3. DESCRIZIONE DEI PROBABILI EFFETTI SIGNIFICATIVI DEL PROGETTO SULL'AMBIENTE, SIA IN FASE DI REALIZZAZIONE CHE IN FASE DI ESERCIZIO E DI DISMISSIONE

3.A. SINTESI DELLO S.I.A.

Di seguito si fornisce la descrizione dei possibili effetti significativi del Progetto sulle varie matrici ambientali e nelle diverse sue fasi di vita (realizzazione, esercizio e dismissione), così come desumibili dallo S.I.A.

Con riferimento al Progetto in questione, la significatività degli impatti risulta variare da trascurabile a bassa in tutte le sue fasi di vita su tutte le matrici ambientali prese in esame, oltre ad alcuni impatti positivi, come indicato nella

fonte: http://burc.regione.campania.it

seguente tabella riepilogativa: tuttavia, sono stati individuati i seguenti aspetti da sottoporre a monitoraggio post-operam per verificarne l'evoluzione:

- stato di conservazione del manto erboso;
- consumi di acqua utilizzata per il lavaggio dei moduli fotovoltaici;
- stato di conservazione delle opere di mitigazione inerenti l'inserimento paesaggistico;
- rifiuti

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 5 – Sintesi degli Impatti

COMPONENTE	IMPATTO		
	Fase di Realizzazione	**Fase di Esercizio**	**Fase di Dismissione**
Atmosfera	Basso	Alto (Positivo)	Basso
Ambiente Idrico	Basso	Basso/Medio	Basso
Suolo & Sottosuolo	Basso	Basso	Basso
Biodiversità – Flora & Fauna – Ecosistemi	Basso	Medio/Basso	Basso
Paesaggio	Basso	Medio/Basso	Basso
Rumore	Basso	Trascurabile	Basso
Territorio & Assetto Socio-Economico	Medio/Basso (Positivo)	Medio (Positivo)	Medio/Basso (Positivo)
Salute Pubblica & Rischio	Basso	Trascurabile	Basso
Campi Elettromagnetici	Trascurabile	Trascurabile	Trascurabile

Al riguardo, si premette che, per valutare la significatività di un impatto in fase di costruzione, esercizio e dismissione del Progetto, bisogna innanzitutto distinguere tra:

1. area di Progetto, corrispondente all'area dove sarà installato il CF;
2. area Vasta, definita in funzione della magnitudo degli impatti generati e della sensibilità delle componenti ambientali interessate, che corrisponde all'estensione massima di territorio entro cui, allontanandosi gradualmente dal Sito, gli effetti sull'ambiente si affievoliscono fino a diventare, via via, meno percettibili (al riguardo, giova precisare che i contorni territoriali di influenza del Progetto variano in funzione della componente ambientale considerata e raramente sono riconducibili ad estensioni di territorio geometricamente regolari); più in dettaglio, generalmente l'Area Vasta del Progetto comprende l'intero Sito, ossia comprese le linee di connessione elettrica fino al punto di connessione con la rete elettrica principale, ad eccezione delle seguenti componenti ambientali:
   a. **componente faunistica, con particolare riferimento all'avifauna, per la quale l'Area Vasta è estesa ad un intorno di circa 5 km di raggio centrato sull'Area di Progetto, data la presenza di aree protette importanti per la conservazione di diverse specie;**
   b. componente socioeconomica e salute pubblica, per le quali l'Area Vasta è estesa fino alla scala provinciale-regionale;
   c. **componente paesaggio, per la quale l'Area Vasta è estesa ad un intorno di circa 3 km di raggio centrato sull'Area di Progetto, così da includere i potenziali punti panoramici.**

Più in dettaglio, il metodo utilizzato per stimare gli impatti del Progetto in questione sulle varie componenti ambientali è basato essenzialmente sulle Linee Guida Environmental Impact Assessment of Projects Guidance on Scoping (Directive 2011/92/EU as amended by 2014/52/EU), emanate dall'Unione European el 2017, utilizzando il metodo di analisi multicriterio per la classificazione degli impatti generati dall'attuazione del Progetto sulle diverse componenti ambientali nelle sue fasi di realizzazione, esercizio e dismissione. Al riguardo, di seguito si riportano le principali tipologie di impatti:

- diretto: impatto derivante da un'interazione diretta tra il progetto e una risorsa/recettore;
- indiretto: impatto che non deriva da un'interazione diretta tra il progetto ed il suo contesto di riferimento naturale e socioeconomico, come risultato di una successiva interazione che si verifica nell'ambito del suo contesto naturale ed umano;
- cumulativo: impatto risultato dell'effetto aggiuntivo, su aree o risorse usate o direttamente impattate dal progetto, derivanti da altri progetti di sviluppo esistenti, pianificati o ragionevolmente definiti nel momento in cui il processo di identificazione degli impatti e del rischio viene condotto.

La valutazione e determinazione della significatività/rilevanza degli impatti si basa su una matrice di valutazione che combina la "magnitudo" degli impatti potenziali (pressioni del progetto) e la sensitività dei recettori/risorse/componenti ambientali. In particolare, la significatività degli impatti può essere categorizzata secondo le seguenti quattro classi:

- bassa, quando, a prescindere dalla sensitività della risorsa, la magnitudo è trascurabile oppure quando magnitudo e sensitività sono basse;
- media, quando la magnitudo dell'impatto è bassa/media e la sensitività del recettore è, rispettivamente, media/bassa;
- alta, quando la magnitudo dell'impatto è bassa/media/alta e la sensitività del recettore è, rispettivamente, alta/media/bassa;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- critica, quando la magnitudo dell'impatto è media/alta e la sensitività del recettore è, rispettivamente, alta/media.

Nel caso in cui la risorsa/recettore sia non impattata oppure l'effetto sia assimilabile ad una variazione del contesto naturale, nessun impatto potenziale è atteso e, pertanto, non deve essere riportato.

A sua volta, la sensitività delle componenti ambientali (recettori/risorse) potenzialmente soggette ad un impatto è funzione del contesto iniziale di realizzazione del Progetto ed è data dalla combinazione di:

- importanza/valore della componente ambientale, generalmente valutata sulla base della sua protezione legale, del suo valore ecologico, storico o culturale, etc.;
- vulnerabilità/resilienza della componente ambientale, ovvero la capacità di adattamento ai cambiamenti prodotti dal Progetto e/o di ripristinare lo stato ante-operam.

Come poc'anzi richiamato, la sensitività può essere categorizzata secondo le seguenti tre classi:

- bassa;
- media;
- alta.

La magnitudo, invece, descrive il cambiamento che l'impatto di un'attività del Progetto può generare su una componente ambientale ed è caratterizzabile secondo quattro classi:

- trascurabile;
- bassa;
- media;
- alta.

La valutazione della magnitudo è funzione dei seguenti parametri:

- durata: il periodo di tempo per il quale ci si aspetta il perdurare dell'impatto prima del rispristino della risorsa/recettore e che può essere:
  - temporaneo, pari od inferiore ad 1 anno;
  - breve termine, variabile da 1 a 5 anni;
  - lungo termine, variabile da 5 a 30 anni;
  - permanente, superiore ai 30 anni.
- estensione: l'area affetta dall'impatto e che può essere:
  - locale, ossia un'area di dimensioni contenute e variabili in funzione della specifica componente ambientale presa in esame;
  - regionale, ossia un'area che può interessare diverse provincie fino ad un'area più vasta, non necessariamente corrispondente ad un confine amministrativo;
  - nazionale, ossia un'area che può interessare più regioni pur mantenendosi entro i confini nazionali;
  - transfrontaliera, ossia un'area che può interessare più paesi, oltre i confini di quello di ubicazione del Progetto.
- entità: il grado di cambiamento delle componenti ambientali rispetto alla loro condizione iniziale ante-operam e che può essere:
  - non riconoscibile, ossia una variazione difficilmente misurabile rispetto alle condizioni iniziali o impatti che interessano una porzione limitata della specifica componente o impatti che rientrano ampiamente nei limiti applicabili o nell'intervallo di variazione stagionale;
  - riconoscibile, ossia un cambiamento rispetto alle condizioni iniziali o impatti che interessano una porzione limitata di una specifica componente o impatti che sono entro/molto prossimi ai limiti applicabili o nell'intervallo di variazione stagionale;
  - evidente, ossia una differenza dalle condizioni iniziali o impatti che interessano una porzione sostanziale di una specifica componente ambientale o impatti che possono determinare occasionali superamenti dei limiti applicabili o dell'intervallo di variazione stagionale (per periodi di tempo limitati);
  - maggiore, ossia una variazione rispetto alle condizioni iniziali o impatti che interessato una specifica componente completamente o una sua porzione significativa o impatti che possono determinare superamenti ricorrenti dei limiti applicabili o dell'intervallo di variazione stagionale (per periodi di tempo lunghi).

Dalla combinazione di durata, estensione ed entità si ottiene la magnitudo degli impatti secondo lo schema riportato nella seguente tabella riepilogativa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 6 – Magnitudo degli Impatti

DURATA	ESTENSIONE	ENTITÀ	MAGNITUDO
Temporanea	Locale	Non Riconoscibile	Trascurabile
Breve Termine	Regionale	Riconoscibile	Bassa
Lungo Termine	Nazionale	Evidente	Media
Permanente	Transfrontaliera	Maggiore	Alta
DURATA	**ESTENSIONE**	**ENTITÀ**	**MAGNITUDO**
1	1	1	3-4
2	2	2	5-7
3	3	3	8-10
4	4	4	11-12

Ciò premesso, e con riferimento alle singole matrici ambientali prese in esame ed alle diverse fasi di vita del Progetto, si rileva quanto segue:

3.A.1. ARIA E CLIMA

3.A.1.1 Impatti sulla componente aria e loro significatività

Con riferimento alla caratterizzazione meteoclimatica eseguita e sulla scorta delle informazioni sulla qualità dell'aria reperite nonché in relazione ai potenziali recettori rispetto al Sito (essenzialmente, le sporadiche abitazioni presenti in prossimità dei CF e lungo le reti viarie interessate dal movimento dei mezzi di trasporto di materiale e lavoratori e, più in generale, le aree nelle sue immediate vicinanze), sono stati identificati i seguenti impatti, con le relative magnitudo, sensitività e significatività:

Tabella 7 – Aria & Clima – Impatti – Fasi di Costruzione & Dismissione

Impatto	Criteri Valutazione	Magnitudo	Sensitività	Significatività
Utilizzo di veicoli/macchinari a motore nelle fasi di cantiere con relative emissioni di gas di scarico	Durata: Breve Termine (2) Estensione: Locale (1) Entità: Non riconoscibile (1)	Trascurabile (4)	Alta	Bassa
Sollevamento polveri durante le attività di cantiere, quali scavi e movimentazioni di terra	Durata: Breve Termine (2) Estensione: Locale (1) Entità: Non riconoscibile (1)	Trascurabile (4)	Alta	Bassa

Pertanto, in virtù della bassa significatività degli impatti sulla predetta componente ambientale nelle fasi di costruzione/dismissione, non sono previste né specifiche misure di mitigazione atte a ridurre la significatività dell'impatto, né azioni permanenti. Tuttavia, al fine di ridurre al minimo le emissioni di inquinanti gassosi e polveri, durante la fase di costruzione saranno adottate le norme di pratica comune per limitare le emissioni di gas e la produzione di polveri e, ove necessario, **le misure a carattere operativo e gestionale** di seguito elencate:

1. utilizzo prevalente di autoveicoli meno inquinanti (Euro 4 o superiore);
2. corretto utilizzo di mezzi e macchinari, compresa la loro regolare manutenzione ai fini delle loro buone condizioni operative;
3. distribuzione omogenea del numero dei veicoli utilizzati nell'arco tanto della settimana quanto della giornata lavorative, per evitare ingorghi lungo la viabilità ordinaria prevenendo, altresì, la concentrazione dei relativi gas di scarico;
4. limitazione della velocità dei veicoli e spegnimento dei motori di mezzi e macchinari, quando non in uso;
5. definizione della viabilità di cantiere, al fine di minimizzare gli spostamenti interni e le superfici impegnate;
6. individuazione delle zone di carico e scarico, limitando l'attività alle singole zone di cantiere;
7. bagnatura periodica delle superfici di cantiere in relazione al passaggio dei mezzi e delle operazioni di carico/scarico, con aumento della frequenza delle bagnature durante la stagione estiva;
8. stabilizzazione delle piste di cantiere;
9. bagnatura dei materiali risultanti dalle operazioni di scavo;
10. copertura dei cassoni dei mezzi con teli in modo da ridurre eventuali dispersioni di polveri durante il trasporto dei materiali;
11. lavaggio giornaliero dei mezzi di cantiere e pulizia con acqua degli pneumatici dei veicoli in uscita dai cantieri.
12.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 8 – Aria & Clima – Impatti – Fase di Esercizio

Impatto	Criteri Valutazione	Magnitudo	Sensitività	Significatività
L'impianto FV per sua natura non genera emissioni di inquinanti gassosi, pertanto, l'impatto risulta essere positivo conseguente al risparmio di tali emissioni rispetto ad impianti che utilizzano combustibili fossili	Durata: Breve Termine (3) Estensione: Locale (1) Entità: Riconoscibile (2)	Bassa (6)	Alta (Impatto Positivo)	Alta (Impatto Positivo)

Pertanto, dal momento che non sono previsti impatti negativi significativi sulla predetta componente ambientale in fase di esercizio, non sarà adottata alcuna misura di mitigazione poiché, al contrario, sono attesi benefici ambientali per via delle emissioni atmosferiche risparmiate rispetto alla produzione di energia mediante l'utilizzo di combustibili fossili.

Si può, dunque, concludere che, rispetto alla componente ambientale in questione, il Progetto nel suo complesso (costruzione, esercizio e dismissione) non presenta particolari interferenze con tale componente e dalla valutazione condotta non è emersa alcuna criticità; inoltre, si sottolinea che l'attuazione del Progetto di per sé costituisce un beneficio per la qualità dell'aria, in quanto consente la produzione di energia elettrica senza il rilascio di emissioni in atmosfera, tipico della produzione di energia mediante l'utilizzo di combustibili fossili.

3.A.2. SUOLO E SOTTOSUOLO

3.A.2.1 Impatti sulla componente suolo e sottosuolo, e loro significatività

Con riferimento all'inquadramento pedologico ed all'uso del suolo nel territorio di riferimento, all'inquadramento delle colture agrarie contraddistinte da qualità e tipicità, all'inquadramento territoriale e geomorfologico della zona nonché alla sismicità storica dell'area in esame e sulla scorta delle informazioni reperite in merito, sono stati identificati i seguenti impatti, con le relative magnitudo, sensitività e significatività:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 9 – Suolo & Sottosuolo – Impatti – Fasi di Costruzione & Dismissione

Impatto	Criteri Valutazione	Magnitudo	Sensitività	Significatività
Attività di escavazione e movimentazione terre	Durata: Breve Termine (2) Estensione: Locale (1) Entità: Non riconoscibile (1)	Trascurabile (4)	Bassa	Bassa
Contaminazione in caso di sversamento accidentale di idrocarburi dai mezzi di cantiere e/o perdite di liquidi	Durata: Temporanea (1) Estensione: Locale (1) Entità: Non riconoscibile (1)	Trascurabile (3)	Bassa	Bassa
Occupazione del suolo da parte dei mezzi atti all'approntamento dell'area ed alla disposizione progressiva dei moduli fotovoltaici	Durata: Temporanea (1) Estensione: Locale (1) Entità: Non riconoscibile (2)	Trascurabile (4)	Bassa	Bassa

Pertanto, visti gli impatti negativi significativi sulla predetta componente ambientale nelle fasi di costruzione/dismissione, saranno adottate le **seguenti misure di mitigazione**:

1. ottimizzazione del numero dei mezzi di cantiere previsti, distribuendone l'uso in maniera omogenea tanto della settimana quanto della giornata lavorative;
2. realizzazione in cantiere di un'area destinata allo stoccaggio e differenziazione del materiale di risulta;
3. impiego di materiale realizzato e confezionato in un contesto esterno all'area di interesse, senza conseguente uso del suolo;
4. disposizione di un'equa ridistribuzione e riutilizzazione del terreno oggetto di livellamento e scavo;
5. inerbimento dell'area d'impianto, al fine di evitare fenomeni di dilavamento ed erosione;
6. gestione ed ottimizzazione degli accessi all'area di cantiere da parte dei mezzi;
7. utilizzo di kit anti-inquinamento in caso di sversamenti accidentali dai mezzi.

Inoltre, si precisa che i previsti interventi di ripristino del Sito in fase di dismissione del Progetto consentono una buona mitigazione finale delle aree interessate da movimento di terra, in particolare per le azioni di ripristino dello stato dei luoghi ante operam.

Tabella 10 – Suolo & Sottosuolo – Impatti – Fase di Esercizio

Impatto	Criteri Valutazione	Magnitudo	Sensitività	Significatività
Occupazione del suolo da parte dei moduli fotovoltaici durante il periodo di vita dell'impianto	Durata: Lungo Termine (3) Estensione: Locale (1) Entità: Riconoscibile (2)	Bassa (6)	Bassa	Bassa
Contaminazione in caso di sversamento accidentale degli idrocarburi dai serbatoi dei mezzi di cantiere o dal serbatoio di alimentazione del generatore di emergenza	Durata: Temporanea (1) Estensione: Locale (1) Entità: Non riconoscibile (1)	Trascurabile (3)	Bassa	Bassa

Pertanto, visti gli impatti negativi significativi sulla predetta componente ambientale in fase di esercizio, saranno adottate le seguenti **misure di mitigazione**:

a. realizzazione di uno strato erboso perenne nelle porzioni di terreno sottostante i pannelli;

b. possibilità di coltivare in futuro, da parte di un'azienda agricola del luogo, le strisce di terreno comprese tra le file dei pannelli fotovoltaici, riducendo la sottrazione di suolo all'agricoltura e dunque l'impatto ambientale;

c. utilizzo di kit anti-inquinamento in caso di sversamenti accidentali dai mezzi.

Si può, dunque, concludere che, rispetto alla componente ambientale in questione, il Progetto nel suo complesso (costruzione, esercizio e dismissione) non presenta particolari interferenze con tale componente.

3.A.3. ACQUE SOTTERRANEE E SUPERFICIALI

3.A.3.1 Impatti sulla componente idrica e loro significatività

Con riferimento alla caratterizzazione della componente idrica (in particolare, dell'ambiente idrico sia superficiale – rappresentato essenzialmente dal Fiume Volturno, dal Rio del Cattivo Tempo e dal Rio Cerrito, compresi i loro affluenti e diramazioni – , sia sotterraneo – rappresentato dal corpo idrico "Piana di Pietravairano – Riardo") eseguita e sulla scorta delle informazioni reperite in merito, sono stati identificati i seguenti impatti, con le relative magnitudo, sensitività e significatività:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 11 – Ambiente Idrico – Impatti – Fasi di Costruzione & Dismissione

Impatto	Criteri Valutazione	Magnitudo	Sensitività	Significatività
Utilizzo di acqua per cantiere	Durata: Breve Termine (2)	Trascurabile (4)	Media	Bassa
	Estensione: Locale (1)			
	Entità: Non riconoscibile (1)			
Contaminazioni dovute allo sversamento accidentali di idrocarburi e/o perdite di liquidi dai mezzi di cantiere durante l'attività	Durata: Breve Termine (2)	Trascurabile (4)	Media	Bassa
	Estensione: Locale (1)			
	Entità: Non riconoscibile (1)			
Contaminazione acque superficiali dovute ad attività di scavo	Durata: Breve Termine (2)	Trascurabile (4)	Media	Bassa
	Estensione: Locale (1)			
	Entità: Non riconoscibile (1)			

Pertanto, in virtù della bassa significatività degli impatti sulla predetta componente ambientale nelle fasi di costruzione/dismissione, non sono previste né specifiche **misure di mitigazion**e atte a ridurre la significatività dell'impatto; tuttavia, al fine di mitigare comunque gli impatti poc'anzi indicati, si ritiene opportuno attuare quanto segue:

- utilizzo limitato nel tempo e approvvigionamento a mezzo di autobotti;
- utilizzo di kit antinquinamento e sistema di raccolta degli sversamenti accidentali
- bagnare tutte le superfici prima e durante l'attività di scavo, con sistemi già visti per la componente ambientale "Aria e Clima";
- sospendere temporaneamente le attività lavorative di scavo in caso di forte vento;
- realizzare opere di regimazione dei deflussi superficiali in maniera da conservare, come i recapiti futuri delle acque regolate, i corpi idrici ricettori attualmente deputati al drenaggio naturale dell'area;
- assicurare una regolare manutenzione dei mezzi d'opera meccanici in tutte le fasi della vita tecnica dell'impianto, al fine di scongiurare l'eventualità di perdite d'olio, carburanti o elementi meccanici che potrebbero interessare terreno e sottosuolo e quindi ambiente idrico superficiale e sotterraneo;
- assicurare un regolare lavaggio dei mezzi all'uscita dai cantieri.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 12 – Ambiente Idrico – Impatti – Fase di Esercizio

Impatto	Criteri Valutazione	Magnitudo	Sensitività	Significatività
Utilizzo acqua per pulizia pannelli	Durata: Temporaneo (1)	Trascurabile (3)	Media	Bassa
	Estensione: Locale (1)			
	Entità: Non riconoscibile (1)			
Impermeabilizzazione superficiale delle aree	Durata: Lungo Termine (3)	Bassa (4)	Media	Media
	Estensione: Locale (1)			
	Entità: Non riconoscibile (1)			
Contaminazione dovuto allo sversamento accidentale degli idrocarburi dai serbatoi dei mezzi per la cura degli sfalci di potatura e/o perdite di liquidi	Durata: Temporaneo (1)	Trascurabile (3)	Media	Bassa
	Estensione: Locale (1)			
	Entità: Non riconoscibile (1)			

Pertanto, visti gli impatti negativi significativi sulla predetta componente ambientale in fase di esercizio, saranno adottate le seguenti **misure di mitigazione**:

a. approvvigionamento di acqua tramite autobotti, qualora la risorsa non fosse disponibile;

b. kit anti inquinamento e sistema di raccolta sversamenti.

c. manutenzione ordinaria per garantire la buona funzionalità dei mezzi adibiti allo sfalcio di potatura per evitare perdite di liquidi e/o incidenti;

d. realizzare opere di regimazione dei deflussi superficiali in maniera da conservare, come i recapiti futuri delle acque regolate, i corpi idrici ricettori attualmente deputati al drenaggio naturale dell'area.

Si può, dunque, concludere che, rispetto alla componente ambientale in questione, il Progetto nel suo complesso (costruzione, esercizio e dismissione) non presenta particolari interferenze con tale componente.

3.A.4. VEGETAZIONE, FAUNA, ECOSISTEMI E BIODIVERSITÀ

Con riferimento alla caratterizzazione delle componenti naturalistiche (quali flora, fauna ed ecosistemi, analizzati più in dettaglio nello S.Inc.A. allegato all'Istanza) eseguita nell'intorno del Sito e sulla scorta delle informazioni reperite in merito, sono stati identificati i seguenti impatti, con le relative magnitudo, sensitività e significatività:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 13 – Flora, Fauna & Ecosistemi – Impatti – Fasi di Costruzione & Dismissione

Impatto	Criteri Valutazione	Magnitudo	Sensitività	Significatività
Asportazione componente vegetazionale	Durata: Breve Termine (2)	Trascurabile (4)	Media	Bassa
	Estensione: Locale (1)			
	Entità: Non riconoscibile (1)			
Aumento disturbo antropico derivante dalle attività di cantiere	Durata: Breve Termine (2)	Trascurabile (4)	Media	Bassa
	Estensione: Locale (1)			
	Entità: Non riconoscibile (1)			
Rischi per la fauna selvatica a causa del transito dei veicoli di cantiere	Durata: Breve Termine (2)	Trascurabile (4)	Media	Bassa
	Estensione: Locale (1)			
	Entità: Non riconoscibile (1)			
Degrado e perdita di habitat della fauna	Durata: Breve Termine (2)	Trascurabile (4)	Media	Bassa
	Estensione: Locale (1)			
	Entità: Non riconoscibile (1)			

Pertanto, visti gli impatti negativi significativi sulla predetta componente ambientale nelle fasi di costruzione/dismissione, saranno adottate le seguenti misure di mitigazione, in aggiunta a quanto già previsto in sede progettuale in linea con gli obiettivi del P.U.C. del Comune di Vairano Patenora riguardanti l'istituzione del Parco Urbano Fluviale (p.es., relativamente alla localizzazione del Sito, ubicato in area coltivata a seminativi e priva di habitat di particolare interesse naturalistico nonché raggiungibile tramite la viabilità esistente; relativamente alla rilevanza degli scavi da eseguire):

1. ottimizzazione del numero di mezzi di cantiere previsti per la fase di costruzione;
2. regolamentazione entro i limiti consentiti della velocità dei mezzi di trasporto al fine di causare il minor disagio possibile;
3. divieto di sbancamenti e spianamenti laddove non strettamente necessari;
4. al termine dei lavori, rimozione di rifiuti, residui di eventuali sversamenti accidentali, materiali inerti e, comunque, estranei da tutte le zone e le superfici indentificate ed occupate temporaneamente dai cantieri;
5. piantumazione, nelle eventuali aree non agricole prive di vegetazione, di arbusti autoctoni ed in linea con le caratteristiche naturali della zona, al fine di garantire un'immediata copertura e ripristinare la funzione protettiva della vegetazione nei confronti del suolo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 14 – Flora, Fauna & Ecosistemi – Impatti – Fase di Esercizio

Impatto	Criteri Valutazione	Magnitudo	Sensitività	Significatività
Rischio di fenomeno di "abbagliamento" sulla fauna	Durata: Lungo Termine (3)	Bassa (6)	Media	Media
	Estensione: Locale (1)			
	Entità: Riconoscibile (2)			
Creazione di barriere ai movimenti	Durata: Lungo Termine (3)	Bassa (5)	Media	Media
	Estensione: Locale (1)			
	Entità: Non riconoscibile (1)			
Variazione del campo termico nella zona di installazione dei moduli durante la fase di esercizio	Durata: Temporanea (1)	Trascurabile (3)	Media	Bassa
	Estensione: Locale (1)			
	Entità: Non riconoscibile (1)			

Pertanto, visti gli impatti negativi significativi sulla predetta componente ambientale in fase di esercizio, saranno adottate le seguenti misure di mitigazione:

a. utilizzo di pannelli di ultima generazione a basso indice di riflettanza;

b. previsione di una sufficiente circolazione d'aria al di sotto dei pannelli per semplice moto convettivo o per aerazione naturale.

Si può, dunque, concludere che, rispetto alla componente ambientale in questione, il Progetto nel suo complesso (costruzione, esercizio e dismissione) non presenta particolari interferenze con tale componente.

3.A.5. RUMORE

Con riferimento alla caratterizzazione acustica dell'area eseguita (in particolare, con riferimento al PZA – Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Vairano Patenora) e sulla scorta delle informazioni reperite in merito, sono stati identificati i seguenti impatti, con le relative magnitudo, sensitività e significatività:

Tabella 15 – Rumore – Impatti – Fasi di Costruzione & Dismissione

Impatto	Criteri Valutazione	Magnitudo	Sensitività	Significatività
Disturbo punti di interesse presenti nell'intorno dell'area di progetto (attività agricole/produttive)	Durata: Breve Termine (2)	Trascurabile (4)	Bassa	Bassa
	Estensione: Locale (1)			
	Entità: Non riconoscibile (1)			

Pertanto, visti gli impatti negativi significativi sulla predetta componente ambientale nelle fasi di costruzione/dismissione, saranno adottate le seguenti misure di mitigazione:

1. Sorgenti di Rumore/Macchinari
   a. spegnere tutte le macchine quando non in uso;
   b. dirigere, ove possibile, il traffico di mezzi pesanti lungo tragitti lontani dai recettori sensibili.
2. Operatività di cantiere
   a. simultaneità delle attività rumorose, laddove fattibile (il livello sonoro prodotto da più operazioni svolte contemporaneamente potrebbe, infatti, non essere significativamente maggiore di quello prodotto dalla singola operazione);
   b. limitare le attività più rumorose ad orari della giornata consoni.
3. Distanza dai Recettori
   a. posizionare i macchinari fissi il più lontano possibile dai recettori.

Quanto, invece, alla fase di esercizio, si ritiene che l'impatto acustico prodotto dal normale funzionamento dell'impianto fotovoltaico di progetto non sia significativo, in quanto il progetto nella sua interezza non costituisce un elemento di disturbo rispetto alle quotidiane emissioni sonore del luogo, e, quindi, non vi sia la necessità di alcuna misura di mitigazione per la predetta fase.

Si può, dunque, concludere che, rispetto alla componente ambientale in questione, il Progetto nel suo complesso (costruzione, esercizio e dismissione) non presenta particolari interferenze con tale componente.

3.A.6 VIBRAZIONI

La valutazione dell'impatto da vibrazioni non sembra essere stata eseguita nell'ambito dello S.I.A., presumibilmente poiché ritenuta non necessaria.

3.A.7. PAESAGGIO

Con riferimento alla caratterizzazione degli elementi paesaggistici del territorio (naturale, antropico-culturale con i relativi sotto-elementi socioculturale-testimoniale e storico-architettonico, percettivo con i relativi sotto-elementi

fonte: http://burc.regione.campania.it

visuale, formale-semiologico ed estetico) eseguita e sulla scorta delle informazioni reperite in merito, sono stati identificati i seguenti impatti, con le relative magnitudo, sensitività e significatività:

Tabella 16 – Paesaggio – Impatti – Fasi di Costruzione & Dismissione

Impatto	Criteri Valutazione	Magnitudo	Sensitività	Significatività
Impatto visivo dovuto alla presenza del cantiere, dei macchinari e dei cumuli di materiali	Durata: Breve Termine (2)	Trascurabile (4)	Media	Bassa
	Estensione: Locale (1)			
	Entità: Non riconoscibile (1)			
Attraversamento corsi d'acqua con cavidotto MT	Durata: Breve Termine (2)	Trascurabile (4)	Media	Bassa
	Estensione: Locale (1)			
	Entità: Non riconoscibile (1)			

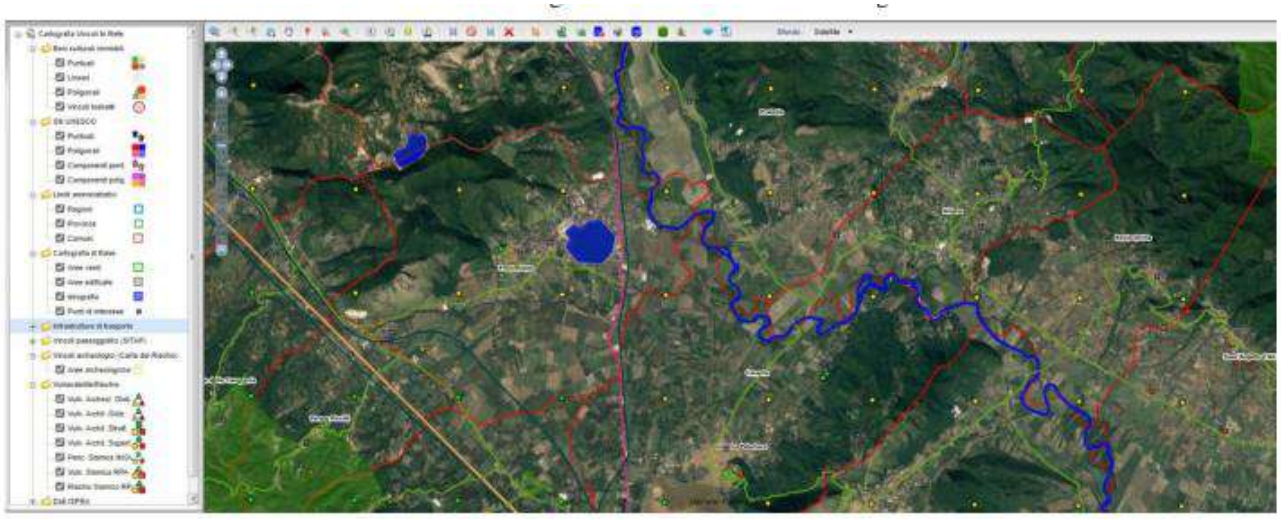


Figura 21:Stralcio sito Vincoli in rete - Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Pertanto, visti gli impatti negativi significativi sulla predetta componente ambientale nelle fasi di costruzione/dismissione, saranno adottate le seguenti misure di mitigazione e controllo, anche a carattere gestionale:

1. mantenimento delle aree di cantiere in condizioni di ordine e pulizia, incluse le opportune delimitazioni e segnalazioni;
2. ripristino dei luoghi al termine dei lavori, compresa la rimozione delle strutture di cantiere e dei relativi materiali.

Tabella 17 – Paesaggio – Impatti – Fase di Esercizio

Impatto	Criteri Valutazione	Magnitudo	Sensitività	Significatività
Impatto visivo dovuto alla presenza del parco fotovoltaico e delle strutture connesse	Durata: Lungo Termine (3)	Bassa (6)	Media	Media
	Estensione: Locale (1)			
	Entità: Riconoscibile (2)			
Impatto sul patrimonio culturale ed identitario	Durata: Lungo Termine (3)	Bassa (5)	Media	Media
	Estensione: Locale (1)			
	Entità: Non riconoscibile (1)			

Pertanto, visti gli impatti negativi significativi sulla predetta componente ambientale in fase di esercizio, saranno adottate le seguenti misure di mitigazione, peraltro previste già in sede progettuale:

- uso di recinzioni perimetrali di colore verde;
- schermatura naturale (siepe realizzata con essenze autoctone) lungo tutto il perimetro dell'impianto, compresa l'opportuna potatura dei filari nel tempo, affidata ad addetti locali, in maniera tale da attenuare la loro interferenza con l'efficienza dell'impianto fotovoltaico;
- scelta di soluzioni cromatiche compatibili con la realtà del manufatto e delle sue relazioni con l'intorno, evitando forti contrasti, privilegiando i colori dominanti nel luogo d'interesse, utilizzando preferibilmente pigmenti naturali;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- scelta di moduli a basso coefficiente di riflessione e dai colori non sgargianti, oltre a strutture di fissaggio opacizzate.

Si può, dunque, concludere che, rispetto alla componente ambientale in questione, il Progetto nel suo complesso (costruzione, esercizio e dismissione) non presenta particolari interferenze con tale componente.

3.A.8 BENI MATERIALI (PATRIMONIO ARCHITETTONICO, ARCHEOLOGICO, AGROALIMENTARE, ECC.)

La valutazione dell'impatto sui beni materiali in questione (patrimonio architettonico, archeologico, agroalimentare, etc., ossia del patrimonio culturale ed identitario afferente al Sito) è descritto al paragrafo 11.6.3., da cui risulta che solo una parte del cavidotto, che sarà posto su viabilità esistente, ricade nei pressi di un bene architettonico di interesse culturale dichiarato.

3.A.9 RADIAZIONI (CAMPI ELETTROMAGNETICI)

Con riferimento alle condizioni generali ed all'inquadramento normativo in cui si inserisce il Sito e sulla scorta delle informazioni reperite in merito, sono stati identificati i seguenti potenziali impatti diretti, negativi:

1. *Fase di Costruzione & Dismissione: Impatto Non Significativo*, in quanto si tratta di un'interferenza localizzata e di lieve entità, dagli effetti reversibili e caratterizzati da una frequenza di accadimento bassa o da una breve durata, essenzialmente dovuto a:
   a. rischio di esposizione al campo elettromagnetico esistente in sito dovuto alla presenza di fonti esistenti e di sottoservizi, per lo più nei confronti dei lavoratori impegnati in queste Fasi del Progetto (data l'assenza di altri recettori sensibili, quali, p.es., aree di gioco per l'infanzia, ambienti abitativi, luoghi adibiti a permanenza di persone per oltre 4 ore giornaliere, etc. in prossimità del Sito), la cui esposizione sarà gestita ai sensi della legislazione vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro.
2. *Fase di Esercizio: Impatto Non Significativo*, in quanto si tratta di un'interferenza localizzata e di lieve entità, dagli effetti sono reversibili e caratterizzati da una frequenza di accadimento bassa o da una breve durata, essenzialmente dovuto a:
   a. rischio di esposizione al campo elettromagnetico esistente in sito dovuto alla presenza di fonti esistenti e di sottoservizi;
   b. rischio di esposizione al campo elettromagnetico generato dal Progetto.

Data l'assenza di impatti significativi in materia di radiazioni (campi elettromagnetici) in tutte le fasi del Progetto, non sarà necessaria l'adozione di alcuna misura di mitigazione al riguardo.

Si può, dunque, concludere che, rispetto alla componente ambientale in questione, il Progetto nel suo complesso (costruzione, esercizio e dismissione) non presenta particolari interferenze con tale componente.

3.A.10 INQUINAMENTO LUMINOSO

La valutazione dell'impatto da inquinamento luminoso è trattata al paragrafo 13.5.4.

Sulla base dell'impianto descritto e data la natura occasionale di accensione dell'impianto di illuminazione e le caratteristiche dei corpi illuminanti descritti, verificato che le aree interessate dai fasci luminosi sono quelle limitate all'intorno del copro illuminante si ritiene che questo impatto sia di non riconoscibile, locale e trascurabile.

3.A.11 SALUTE PUBBLICA E POPOLAZIONE

Con riferimento alla caratterizzazione della componente in questione nell'area comprendente il Sito (ubicato nell'ambito di un'area agricola, con insediamenti residenziali diffusi e manufatti produttivi legati all'agricoltura ed all'allevamento, dunque con una presenza limitata di recettori), eseguita a partire da indicatori di tipo epidemiologico di cui al Sistema di Indicatori Territoriali ISTAT, e sulla scorta delle informazioni reperite in merito, sono stati identificati i seguenti impatti, con le relative magnitudo, sensitività e significatività:

Tabella 18 – Salute Pubblica & Popolazione – Impatti – Fasi di Costruzione & Dismissione

Impatto	Criteri Valutazione	Magnitudo	Sensitività	Significatività
Possibile impatto sulla sicurezza stradale per incremento traffico "mezzi pesanti"	Durata: Breve Termine (2)	Trascurabile (4)	Media	Bassa
	Estensione: Locale (1)			
	Entità: Non riconoscibile (1)			
Impatti sulla salute pubblica derivanti da inquinamento acustico, emissione polveri e modifica del paesaggio	Durata: Breve Termine (2)	Trascurabile (4)	Media	Bassa
	Estensione: Locale (1)			
	Entità: Non riconoscibile (1)			

Pertanto, visti gli impatti negativi significativi sulla predetta componente ambientale nelle fasi di costruzione/dismissione, saranno adottate le seguenti **misure di mitigazione**:

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. al fine di minimizzare il rischio di incidenti, l'inizio di tutte le attività previste in queste fasi sarà preventivamente segnalato alle autorità locali;
2. i lavoratori verranno formati sulle regole da rispettare per promuovere una guida sicura e responsabile, tanto nell'ambito del cantiere quanto esternamente ad esso;
3. per ridurre l'impatto temporaneo sulla qualità di vita della popolazione che risiede e lavora nelle vicinanze dell'area di cantiere, verranno adottate adeguate misure di mitigazione per la riduzione degli impatti sulla qualità dell'aria, sul clima acustico e sul paesaggio.

Si evidenzia, tuttavia, che la realizzazione del Progetto non comporta rischi per l'ambiente e la salute connessi alla possibilità di incidenti rilevanti; al riguardo, sono previsti sistemi di protezione per i contatti diretti ed indiretti con i circuiti elettrici ed, inoltre, saranno realizzati sistemi di protezione dai fulmini con la messa a terra.

Tabella 19 – Salute Pubblica & Popolazione – Impatti – Fase di Esercizio

Impatto	Criteri Valutazione	Magnitudo	Sensitività	Significatività
Impatto dovuto a campi elettrici ed elettromagnetici generate dall'impianto o dalle opere di connessione	Non Applicabile			Non Significativo
Impatti acustico generato dalla messa in esercizio dell'impianto	Non Applicabile			Non Significativo
Risparmio emissioni nocive in atmosfera rispetto a centrali tradizionali	Durata: Lungo Termine (3) Estensione: Locale (1) Entità: Riconoscibile (2)	Bassa (6)	Media	Alta (Impatto Positivo)
Modifica della percezione del paesaggio per la presenza dell'impianto	Durata: Lungo Termine (3) Estensione: Locale (1) Entità: Riconoscibile (2)	Bassa (6)	Media	
Fenomeno dell'abbagliamento visivo dovuto alla presenza dei moduli fotovoltaici	Non Applicabile			Non Significativo

Pertanto, visti gli impatti negativi significativi sulla predetta componente ambientale nella fase di esercizio, si rimanda alle misure di mitigazione individuate in sede di discussione della specifica sottocomponente ambientale.

Si può, dunque, concludere che, rispetto alla componente ambientale in questione, il Progetto nel suo complesso (costruzione, esercizio e dismissione) non presenta particolari interferenze con tale componente.

3.A.12 TERRITORIO (ASSETTO SOCIO-ECONOMICO)

Con riferimento alla caratterizzazione del territorio (in particolare, al suo assetto socio-economico e, più in dettaglio, all'impatto sul mercato del lavoro e sull'economia locali) in cui si inserisce il Sito, sono stati identificati i seguenti impatti, con le relative magnitudo, sensitività e significatività:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 21 – Assetto Socio-Economico – Impatti – Fasi di Costruzione & Dismissione

Impatto	Criteri Valutazione	Magnitudo	Sensitività	Significatività
Aumento spese e reddito personale delle figure/imprese e servizi interessati dal Progetto nell'area locale	Durata: Breve Termine (2) Estensione: Locale (1) Entità: Riconoscibile (2)	Bassa (5)	Media	Media (Impatto Positivo)
Opportunità lavorative ed occupazionali	Durata: Breve Termine (2) Estensione: Locale (1) Entità: Riconoscibile (2)	Bassa (5)	Media	Media (Impatto Positivo)
Formazione professionale e specializzazione figure interessate	Durata: Breve Termine (2) Estensione: Locale (1) Entità: Non riconoscibile (1)	Trascurabile (4)	Media	Bassa (Impatto Positivo)

Pertanto, data l'assenza di impatti negativi significativi sulla predetta componente ambientale nelle fasi di costruzione/dismissione, non saranno adottate misure di mitigazione in queste fasi del Progetto.

Tabella 22 – Assetto Socio-Economico – Impatti – Fase di Esercizio

Impatto	Criteri Valutazione	Magnitudo	Sensitività	Significatività
Impatti derivanti dalle attività di manutenzione e gestione dell'impianto e delle aree verdi	Durata: Lungo Termine (3) Estensione: Locale (1) Entità: Non riconoscibile (1)	Bassa (5)	Media	Media (Impatto Positivo)

Pertanto, data l'assenza di impatti negativi significativi sulla predetta componente ambientale nella fase di esercizio, non saranno adottate misure di mitigazione in questa fase del Progetto.

Si può, dunque, concludere che, rispetto alla componente ambientale in questione, il Progetto nel suo complesso (costruzione, esercizio e dismissione) presenta esclusivamente impatti positivi su tale componente.

3.A.13 IMPATTI CUMULATIVI E SINERGICI

Lo SIA esamina gli impatti cumulativi al cap. 13. come di seguito riportato:

a. *Impatto Visivo Cumulativo:* è stata presa a riferimento la Zona di Visibilità Teorica (ZVT) utilizzata nella Regione Puglia (area in cui il nuovo impianto può essere teoricamente visto e, quindi, all'interno della quale le analisi andranno ulteriormente specificate, di raggio pari a 3 km dall'impianto proposto) All'interno della predetta ZVT del CF non vi sono impianti alimentati da FER (Fonti Energetiche Rinnovabili, quali, p.es., impianti fotovoltaici ed eolici) mentre all'interno della predetta zona ricadono la Centrale Termoelettrica a Turbogas della potenza di 850 MW della Edison S.p.A., posta a poche centinaia di metri dall'area di progetto, un impianto fotovoltaico posto su copertura dell'edifico industriale della Ferrarelle S.p.A., e la centrale idroelettrica di Presenzano "D. Cimarosa".
Lo studio riporta che l'impianto fotovoltaico per le sue caratteristiche risulta difficilmente visibile da ampie distanze mitigato già dalla vegetazione spontanea presente lungo la viabilità o lungo i corsi d'acqua presenti sul territorio. Lo stesso cavidotto di connessione essendo del tutto interrato non incide sulla componente paesaggistica in quanto rientrante negli interventi previsti dell'allegato A del DPR 31/17. Pertanto come evidenziato non rientra tra le tipologie di impianto che modificano sensibilmente lo skyline della zona, a differenza della centrale Turbogas posta nelle vicinanze nel comune di Presenzano (CE) la quale risulta maggiormente visibile da più punti nell'intorno circostante e per la quale sono state giudicate non impattanti nel rispettivo iter di valutazione, Si ricorda che la centrale oltre alla grossa volumetria di impianto presenta anche torri per il raffreddamento dei fumi di notevole dimensioni ed ampiamente visibili. Per quanto riguarda l'impianto posto sulla copertura della Ferrarelle lo stesso risulta limitato all'area della struttura produttiva, posizionata sula copertura e pertanto valutata non impattante ai fini paesaggistici anche se posta ad una quota decisamente superiore a quella dell'impianto oggetto del presente studio.
Pertanto, non si rileva alcuna incidenza significativa dal punto di vista dell'impatto cumulative visivo e della percezione paesaggistica, in virtù della presenza della barriera arborea prevista lungo il perimetro del CF per mitigarne l'impatto visivo sul paesaggio;

fonte: http://burc.regione.campania.it

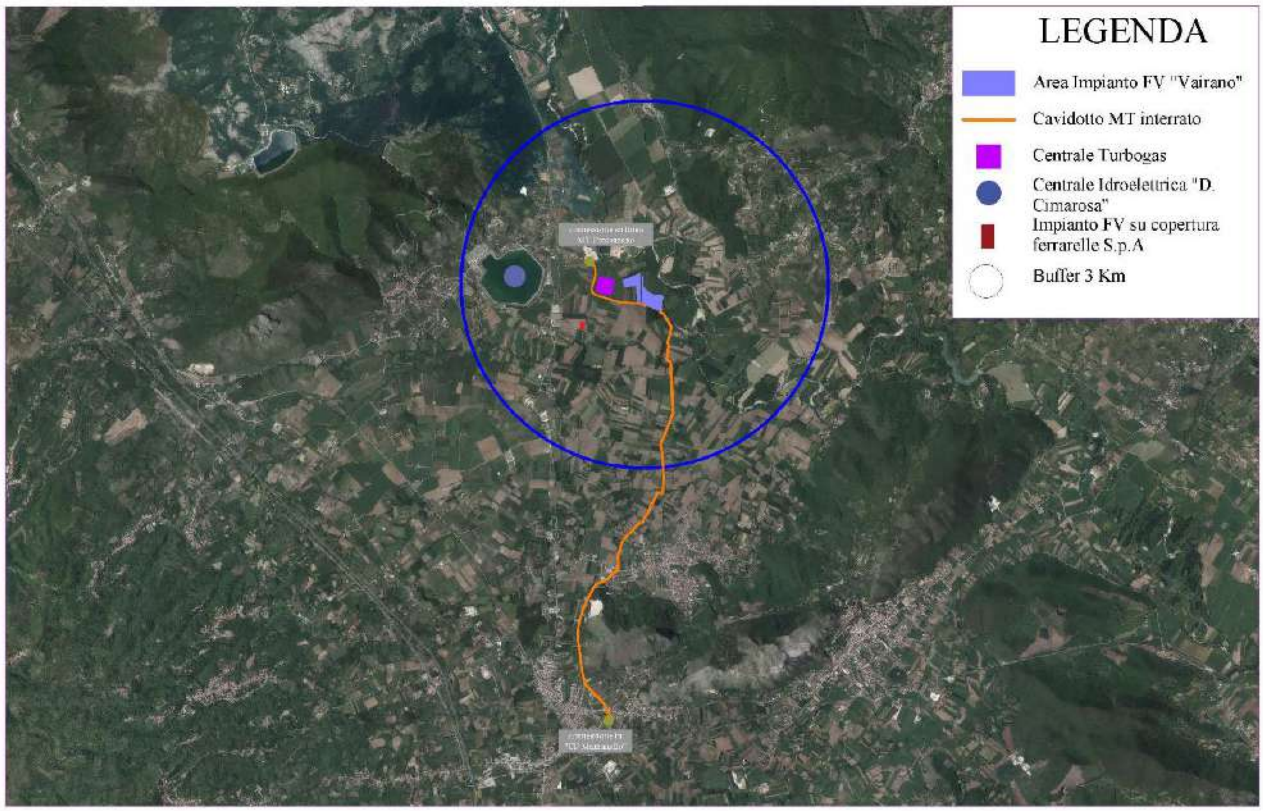


Figura 9 – ZTV/Area di Riferimento del CF (S.I.A.)

b. *Impatto Cumulativo sul Patrimonio Culturale e Identitario:* Il patrimonio culturale e identitario della zona di interesse e del sistema antropico è generalmente distinto tra i beni materiali propriamente di interesse collettivo e identitario e come attività o condizioni di vita della matrice antropica. Al riguardo, il territorio in esame è un ambiente di natura agricola all'interno del quale non ricadono beni di notevole interesse culturale. Pertanto, l'attuazione del Progetto salvaguarderà le attività agricole del territorio e, quindi, quelle antropiche caratteristiche dell'area, senza stravolgerne né gli aspetti morfologici né i reticoli idrografici principali e secondari. In conclusione, il Progetto è inserito armonicamente con le caratteristiche paesaggistiche e culturali identitarie del territorio conferendo un'impronta energetica al paesaggio e rendendo, quindi, trascurabile l'effetto cumulativo sul patrimonio culturale e identitario.

c. *Impatto Cumulativo sugli Ecosistemi e la Biodiversità:* l'incidenza dal punto di vista dell'impatto cumulativo sugli ecosistemi e la biodiversità è trascurabile. Più in dettaglio, l'impatto cumulativo sulla predetta componente ambientale è distinguibile in due tipologie:

- diretto, su specie animali, dovuto alla sottrazione di habitat e di habitat trofico e riproduttivo e, su specie vegetali, dovuto all'estirpazione di vegetazione spontanea e/o coltivata;
- indiretto, dovuto al disturbo antropico.

Per quel che riguarda l'impatto diretto su **ecosistemi e biodiversità**, nell'area di riferimento non si identificano habitat di notevole pregio e nemmeno dall'analisi del PFV regionale è emersa la presenza di particolari zone di nidificazione nella predetta area. Al riguardo, tanto la barriera vegetazionale di mitigazione quanto la stessa recinzione di colore verde, da installare ad un'altezza di 20 cm rispetto al piano campagna, mitigheranno l'impatto che il CF può avere sulla componente faunistica, sia poiché il CF stesso può essere visto come una zona di rifugio e stazionamento temporaneo per la maggior parte della fauna, sia poiché per molte specie la presenza del CF non comporta un reale impedimento a compiere il proprio ciclo biologico ma, anzi, può creare microhabitat favorevoli per alcune specie criptiche e terrestri (quali, p.es., invertebrati, predatori, anfibi e rettili) o aumentare la disponibilità di posatoi e rifugi per attività quali la caccia e il riposo (p.es., per specie quali la Averla capirossa e la Ghiandaia marina oppure per i Chirotteri).

Quanto alla flora, poi, si rileva che il layout dell'impianto non interferisce con le aree agricole localizzate nei terreni adiacenti al sito, consentendo di mantenerne il disegno e l'articolazione senza creare interruzioni di continuità od aree di risulta, non accessibili ed utilizzabili a fini agricoli; inoltre, la scelta progettuale di posizionare il CF come se fosse un blocco unico, che tiene conto degli usi attuali del suolo, del disegno dei campi e della morfologia del territorio, è tale da

fonte: http://burc.regione.campania.it

ridurre le ricadute determinate dalla trasformazione d'uso del terreno; infine, la possibilità di continuare l'attività agricola tra le aree libere dei moduli fotovoltaici prevista nell'ambito della gestione e manutenzione delle aree verdi del CF diventa una collaborazione attiva nella gestione e manutenzione delle aree dello stesso CF, oltre ad esercitare una continuità delle identità territoriali pregresse.

Quanto, poi, all'impatto indiretto dovuto all'aumentato disturbo antropico, con conseguente allontanamento e/o scomparsa degli individui nella fase di cantiere, si rileva che, in aree di seminativo quali quella in cui sarà realizzato il CF, tale impatto risulta di bassa entità, in quanto i terreni in questione, di natura agricola utilizzata prevalentemente per la produzione di colture cerealicole e/o foraggiere, risultano scarsamente idonee per la maggior parte delle specie vulnerabili, che utilizzano solo marginalmente le aree agricole in sostituzione di quelle a vegetazione spontanea; inoltre, tali terreni sono già oggetto di continue movimentazioni e stravolgimenti per le attività lavorative esercitate e la vegetazione presente è quella tipica di tali attività. Il CF, pertanto, insisterà su suoli già fortemente condizionati dall'attività agricola senza andare ad interferire con le aree e le zone limitrofe e senza stravolgere l'orografia dei terreni preesistenti, che sono pressocché pianeggianti; infine, l'uccisione di fauna selvatica durante la fase di cantiere, che potrebbe verificarsi principalmente a causa della circolazione di mezzi di trasporto sulle vie di accesso al Sito, può essere facilmente mitigata da alcuni semplici accorgimenti progettuali, quali la recinzione dell'area di cantiere ed il rispetto dei limiti di velocità da parte dei mezzi utilizzati.

In definitiva, l'effetto cumulativo sugli ecosistemi e sulla biodiversità è trascurabile.

d. *Impatti Cumulativi Sulla Sicurezza e Salute Pubblica - Rumore:* L'effetto cumulativo sul rumore è trascurabile. Più in dettaglio, l'area di riferimento è priva di recettori sensibili di classe I quali scuole, ospedali, case di riposo, etc.; inoltre, confrontando i valori previsti in fase di relazione previsionale di impatto acustico con i valori limite di zona, si conclude che la realizzazione dell'impianto non produrrà livelli di rumore ambientale superiori ai limiti prescritti dalla legislazione vigente presso i manufatti più prossimi. Pertanto, si ritiene che l'impatto acustico derivante dall'attuazione del Progetto non sia significativo, in quanto il Progetto nella sua interezza non costituisce un elemento di disturbo rispetto alle quotidiane emissioni sonore del luogo: al riguardo, non si può neppure ipotizzare come significativo un apporto cumulativo dovuto alla contemporanea presenza dell'impianto in progetto e di quelli esistenti e/o in fase di autorizzazione, data la loro distanza dal CF e considerate la presenza nella zona circostante dell'aeroporto militare di Grazzanise, opera di certo più impattante dal punto di vista acustico rispetto al Progetto in questione.

e. *Impatti Cumulativi Sulla Sicurezza e Salute Pubblica – Campi Elettromagnetici:* Data la tipologia del Progetto in esame e con riferimento ai campi elettromagnetici attesi dall'attuazione del Progetto nonché ai limiti di esposizione ed agli obiettivi di qualità previsti dalla legislazione vigente in materia, si rileva che il limite di esposizione (pari a 100 μT) non viene mai attinto mentre l'obiettivo di qualità (pari a 3 μT) viene raggiunto unicamente nelle immediate vicinanze del cavidotto MT e è rispettato già entro 1 m di distanza dal predetto cavidotto. Pertanto, l'impatto cumulative in questione generato dagli impianti presenti sul territorio, data dalla impossibilità di sovrapposizione dei tracciati del cavidotto e dalla distanza in essere tra gli stessi, è da considerarsi nullo.

f. *Impatto Cumulativo su Suolo e Sottosuolo:* l'incidenza dal punto di vista dell'impatto cumulativo su suolo e sottosuolo è trascurabile; infatti

1. nel raggio di 3 km dal CF non vi sono altri impianti esistenti ad eccezione di quelli di cui alla precedente lettera a. di questo paragrafo, la cui superficie complessiva è tale da essere del tutto trascurabile in termini dell'impatto cumulativo in questione visto come consumo del suolo;
2. il CF non interessa fondi agricoli utilizzati per colture di pregio e, quindi, per tale aspetto non si prevede un aumento dell'impatto cumulativo con altri impianti; inoltre, considerando il consumo di suolo poco significativo, come visto in precedenza, l'impatto cumulativo visto nel contesto agricolo sulle colture e produzione agronomiche di pregio è da considerare trascurabile;
3. data la natura dei luoghi e la particolarità del CF, da realizzarsi mediante l'adozione di strutture lineari semplici e prive di fondazioni, nonché delle opere ad esso connesse, l'impatto geomorfologico/idrologico generato risulta essere nullo e, considerando anche l'impatto cumulativo con gli altri impianti presenti, non si rileva nessuna criticità in merito: ciò sia poiché, in primis, i parchi fotovoltaici non sono interessati da rischi idrogeologici, in virtù della loro ubicazione su terreni pianeggianti (rischio frana pressoché nullo) e della distanza conforme alle fasce di rispetto dai corsi d'acqua (rischio idraulico non elevato), sia poiché il peso dei moduli fotovoltaici non è eccessivo e, quindi, l'effetto dei sovraccarichi indotti dagli stessi sul terreno è trascurabile.

fonte: http://burc.regione.campania.it

g. *Impatto Cumulativo sul Traffico Indotto:* l'incidenza dal punto di vista dell'impatto cumulativo su traffico indotto è del tutto trascurabile. Più in dettaglio, il traffico indotto è imputabile essenzialmente alle fasi di costruzione e dismissione del Progetto, visto che nella fase di esercizio possono essere previsti gli arrivi dei mezzi di manutenzione in nr.1 o 2 unità circa per 2 volte all'anno, quindi totalmente trascurabile rispetto alle altre due fasi. Al riguardo, la durata di ciascuna delle fasi di costruzione e dismissione del Progetto è stata stimata pari a 11 mesi, ossia 330 giorni, in ognuno dei quali si è previsto l'utilizzo di nr.10 veicoli/giorno per i mezzi pesanti (per un totale di nr.20 veicoli/giorno per andata & ritorno) e nr.4 veicoli/giorno per i mezzi leggeri (per un totale di nr.8 veicoli/giorno per andata & ritorno). In assenza di dati di traffico medio giornaliero relativi alla SS85 Venafrana, che rappresenta una delle possibili arterie viarie per l'accesso all'area di impianto, e con riferimento ai dati del traffico medio giornaliero forniti dall'ANAS, relativo all'anno 2018, per la SS7 bis (postazione di misura Gricignano d'Aversa), comparabile all'arteria principale di accesso ed uscita al CF da realizzarsi, si è determinato un incremento di traffico estremamente marginale (pari a +0,12% per il traffico totale e +1,1% per quello dei mezzi pesanti), anche in virtù del carattere temporaneo delle predette fasi di costruzione e dismissione del Progetto. In definitiva, dalle considerazioni sopra esposte, si evince che il potenziale traffico veicolare indotto dalla realizzazione del Progetto in esame non graverà in maniera significativamente negativa sullo scenario di traffico locale poiché risulta del tutto trascurabile.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.B. VALUTAZIONI IN MERITO AGLI EFFETTI SIGNIFICATIVI

Di seguito si forniscono le valutazioni in merito agli effetti significativi del Progetto sulle varie matrici ambientali e nelle diverse sue fasi di vita (costruzione, esercizio e dismissione), così come desumibili sia dallo S.I.A., sia dall'ulteriore documentazione allegata all'istanza in questione.

3.B.1. IMPATTI SULL'ATMOSFERA IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Dalla valutazione degli impatti si individua che le uniche emissioni in atmosfera rilevanti sono quelle dovute alle emissioni di gas di scarico e alla diffusione di polveri in fase di costruzione e dismissione, dovute essenzialmente ai movimenti di terra e al traffico veicolare pesante. Si tratta comunque di impatti negativi temporanei riferiti alle attività di cantiere. Per contenere le emissioni di gas di scarico ed evitare la diffusione di polveri sono previste opere di mitigazione tra le quali le più significative risultano essere: l'utilizzo prevalente di autoveicoli meno inquinanti (Euro 4 o superiore); la distribuzione omogenea del numero dei veicoli utilizzati nell'arco tanto della settimana quanto della giornata lavorative; la bagnatura periodica delle superfici di cantiere in relazione al passaggio dei mezzi e delle operazioni di carico/scarico, con aumento della frequenza delle bagnature durante la stagione estiva ed anche la bagnatura dei materiali risultanti dalle operazioni di scavo; la stabilizzazione delle piste di cantiere.

3.B.2. IMPATTI SU SUOLO E SOTTOSUOLO IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Si ritiene che la trattazione, nello S.I.A., degli impatti in questione sia sostanzialmente adeguata

3.B.3. IMPATTI SUGLI ACQUIFERI SOTTERRANEI E SUPERFICIALI IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Si ritiene che la trattazione, nello S.I.A., degli impatti in questione sia sostanzialmente adeguata

3.B.4. IMPATTI SU VEGETAZIONE, FAUNA ED ECOSISTEMI IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Si ritiene che la trattazione, nello S.I.A., degli impatti in questione sia sostanzialmente adeguata

3.B.5. IMPATTI ACUSTICI IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Si ritiene che la trattazione, nello S.I.A. e negli ulteriori elaborati ausiliari (quale, p.es., Relazione Previsionale di Impatto Acustico), degli impatti in questione sia sostanzialmente adeguata e, data anche la tipologia di intervento, non necessiti di particolari approfondimenti.

3.B.6 IMPATTI SULLE VIBRAZIONI IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Non è stata eseguita nell'ambito dello S.I.A., presumibilmente poiché ritenuta non necessaria.

Si ritiene che tale trattazione, data anche la tipologia di intervento, possa essere omessa.

3.B.7. IMPATTI SUL PAESAGGIO IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Nel caso in esame, l'impegno paesaggistico è essenzialmente riferito all'occupazione di suolo e alla percezione visiva. In relazione alla sottrazione di suolo, si fa presente che per gli impianti fotovoltaici vengono prescelte superfici libere, pianeggianti e facilmente accessibili, le stesse che potenzialmente si prestano meglio all'agricoltura.

L'impegno paesaggistico si riconduce essenzialmente alla percezione visiva, che diventa elemento centrale, per la valutazione della capacità del paesaggio di inglobare, accogliere e far proprio l'impianto di progetto.

Compatibilmente ai vincoli territoriali, la scelta del layout è stata effettuata nel rispetto del paesaggio preesistente ovvero sulla base della "disponibilità di spazi" che per la loro naturale conformazione attualmente già si presentano "idonei" ad accogliere l'impianto.

L'impianto di progetto sarà sicuramente visibile da alcuni punti del territorio, ma in questo caso, data la dimensione in altezza limitata dell'impianto, l'orografia dei luoghi e l'assenza di punti di valenza storica, architettonica e paesaggistica dai quali l'impianto possa essere visibile, si può affermare che tale condizione non determinerà un impatto di tipo negativo.

Si ritiene che la trattazione, nello S.I.A. e negli ulteriori elaborati ausiliari (quali, p.es., la Relazione Paesistica e la Relazione Archeologica Preliminare) degli impatti in questione sia sostanzialmente adeguata e, data anche la tipologia di intervento, non necessiti di particolari approfondimenti.

3.B.8 IMPATTI SUI BENI MATERIALI IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Nonostante la trattazione, nello S.I.A., degli impatti in questione sembra sia stata eseguita alquanto brevemente e sbrigativamente nell'ambito degli impatti sul paesaggio, si ritiene che tale trattazione, data anche la tipologia di intervento e la zona in cui risulta essere inserito, possa essere omessa.

3.B.9 IMPATTI SULLE RADIAZIONI (elettromagnetiche) IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si ritiene che la trattazione, nello S.I.A., degli impatti in questione sia sostanzialmente adeguata e, data anche la tipologia di intervento, non necessiti di particolari approfondimenti.

3.B.10 INQUINAMENTO LUMINOSO IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Si ritiene che la trattazione, nello S.I.A., degli impatti in questione sia sostanzialmente adeguata e, data anche la tipologia di intervento, non necessiti di particolari approfondimenti.

3.B.11 IMPATTI SULLA SALUTE PUBBLICA E POPOLAZIONE IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

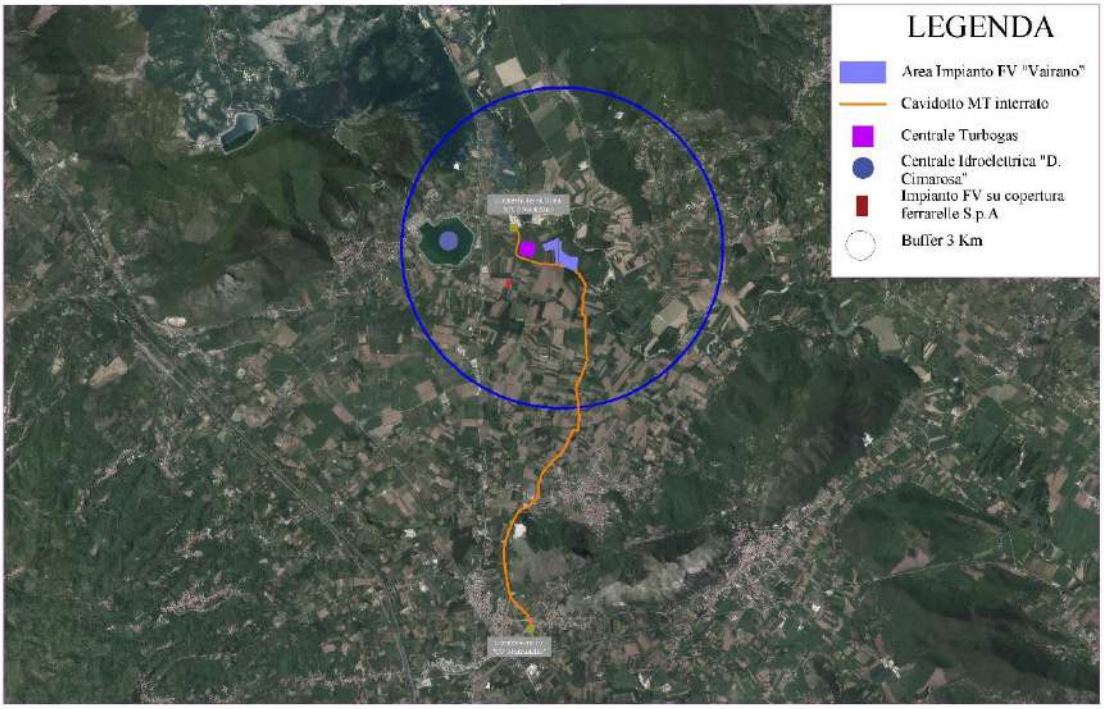
Si ritiene che la trattazione, nello S.I.A., degli impatti in questione sia sostanzialmente adeguata e, data anche la tipologia di intervento, non necessiti di particolari approfondimenti.

3.B.12 IMPATTI SUL TERRITORIO IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Si ritiene che la trattazione degli impatti in questione, tanto nello S.I.A. quanto nella Relazione Tecnica Generale Integrativa, sia sostanzialmente adeguata e, data anche la tipologia di intervento, non necessiti di particolari approfondimenti.

3.B.13 IMPATTI CUMULATIVI E SINERGICI IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

A tutti gli effetti, nello SIA la valutazione degli impatti cumulativi non tiene conto della presenza degli impianti esistenti o in via di realizzazione citati in premessa (la Centrale Termoelettrica a Turbogas della potenza di 850 MW della Edison S.p.A., un impianto fotovoltaico posto su copertura dell'edifico industriale della Ferrarelle S.p.A. ed inoltre si ravvisa la presenza della centrale idroelettrica di Presenzano "D. Cimarosa"). La relazione "*RDS-06_Relazione Previsionale di Impatto Acustico-signed."* è stata redatta individuando come EMISSIONI RUMOROSE PROVENIENTI DALL'ESTERNO DEL PROGETTO i mezzi delle attività agricole presenti nei campi limitrofi, gli automezzi che circolano lungo le infrastrutture viarie e le emissioni rumorose provenienti dal cantiere di costruzione della Centrale Termo Elettrica di Presenzano definita opera di gran lunga più impattante dal punto di vista ambientale, rispetto al progetto in questione.



fonte: http://burc.regione.campania.it

4. DESCRIZIONE DELLE MISURE PREVISTE PER EVITARE, PREVENIRE O RIDURRE E, POSSIBILMENTE, COMPENSARE I PROBABILI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI

Nel SIA sono dettagliati i seguenti interventi di mitigazione degli impatti.

Misure di mitigazione in fase di cantiere/dismissione

Delle misure di mitigazione specifiche, che verranno implementate per ridurre l'impatto generato in fase di cantiere, sono le seguenti:

- Provvedere ad una ottimizzazione del numero di mezzi di cantiere per la fase di costruzione;
- Regolamentare nei limiti consentiti le velocità dei mezzi di trasporto durante le fasi causando il minor disagio possibile.
- Vietare sbancamenti e spianamenti laddove non sia strettamente necessario;
- alla fine dei lavori, tutte le zone e le superfici indentificate ed occupate temporaneamente dai cantieri dovranno essere ripulite da qualsiasi rifiuto, da eventuali sversamenti accidentali, dalla presenza di inerti e da altri materiali estranei;
- nelle eventuali aree non agricole prive di vegetazione, si predisporrà la piantumazione di arbusti al fine di garantire un'immediata copertura e poter ripristinare la funzione protettiva della vegetazione nei confronti del suolo. Saranno prescelte piantumazioni autoctone e in linea con le caratteristiche naturali di zona;
- bagnare tutte le superfici prima e durante l'attività di scavo, con sistemi già visti nel paragrafo atmosfera;
- sospendere temporaneamente le attività lavorative di scavo in caso di forte vento;
- assicurare una regolare manutenzione dei mezzi d'opera meccanici in tutte le fasi della vita tecnica dell'impianto, al fine di scongiurare l'eventualità di perdite d'olio, carburanti o elementi meccanici che potrebbero interessare terreno e sottosuolo e quindi ambiente idrico superficiale e sotterraneo;
- assicurare un regolare lavaggio dei mezzi all'uscita dai cantieri;
- la realizzazione dei Cavidotti MT potrà generare impatti relativamente minimi in quanto il consumo della componente sarà generato soltanto dagli eventuali impasti del misto cementato per la chiusura degli scavi di realizzazione del cavidotto;
- laddove necessario in caso di sversamento di gasolio/liquidi saranno utilizzati kit antinquinamento che saranno presenti o direttamente in sito o sarà cura degli stessi trasportatori avere con sé a bordo dei mezzi, come ad esempio i seguenti sistemi di raccolta per spandimenti accidentali: Assorbitore sepiolite polvere in granuli: Polvere granulare minerale altamente porosa e a basso peso specifico, con elevate caratteristiche di assorbenza ideale per tutti i tipi di liquidi (olio, benzina, acqua, ecc.). Sostanza non considerata pericolosa conforme alla Direttiva 1999/45/CE, e alle direttive europee 91/155/CEE, 93/112/CE e 2001/58/CE. Successivamente verrà smaltito il tutto come rifiuto.
- nel caso in cui, lo sversamento accidentale non è possibile contenerlo semplicemente con la soluzione sopra indicata, si procederà con una pompa aspiratrice a convogliare il tutto in una cisternetta (bulk di 1 mc), per poi essere smaltito come rifiuto.

Per la **componente atmosfera**: per limitare le emissioni di gas di scarico si cercherà di favorire l'utilizzo di autoveicoli meno inquinanti come gli Euro 4 o superiore, inoltre si garantiranno il corretto utilizzo di mezzi e macchinari, senza trascurare una loro regolare manutenzione e buone condizioni operative. Dal punto di vista gestionale si cercherà di spalmare il numero dei veicoli su tutti i giorni e durante l'arco della giornata, così da non intasare la viabilità ordinaria ed evitare di concentrare le relative emissioni di scarico, inoltre si limiterà le velocità dei veicoli e si eviterà di tenere inutilmente accesi i motori di mezzi e macchinari.

Per quanto riguarda la produzione di polveri, saranno adottate, ove necessario, idonee misure a carattere operativo e gestionale, quali:

- definizione di viabilità di cantiere riducendo al massimo gli spostamenti impegnando la superficie minima utile dell'area di cantiere;
- utilizzo ove è possibile di mezzi di trasporto meno inquinanti come Euro 4 o superiore;

- calendarizzazione ed equa distribuzione di mezzi durante l'arco della giornata;

- individuazione delle zone di carico e scarico, limitando l'attività alle singole zone di cantiere.

- bagnatura periodica delle superfici di cantiere in relazione al passaggio dei mezzi e delle operazioni di carico/scarico, con aumento della frequenza delle bagnature durante la stagione estiva, utilizzando per esempio ove è possibile cannoni nebulizzatori per l'abbattimento delle polveri;

- stabilizzazione delle piste di cantiere;

- bagnatura dei materiali risultanti dalle operazioni di scavo;

- copertura dei cassoni dei mezzi con teli in modo da ridurre eventuali dispersioni di polveri durante il trasporto dei materiali;

- lavaggio giornaliero dei mezzi di cantiere e pulizia con acqua degli pneumatici dei veicoli in uscita dai cantieri.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Misure di mitigazione in fase di cantiere/dismissione
Per questa fase si ravvisano le seguenti misure di mitigazione:

- utilizzo di pannelli di ultima generazione a basso indice di riflettanza;
- previsione di una sufficiente circolazione d'aria al di sotto dei pannelli per semplice moto convettivo o per aerazione naturale.

4.B. Valutazioni in merito alle misure previste per evitare, prevenire o ridurre e, possibilmente, compensare i probabili impatti ambientali significativi e negativi

Misure di mitigazione in fase di cantiere/dismissione

Le misure di mitigazione proposte per le fasi di costruzione e dismissione, anche in fase integrativa e in seguito a quanto chiarito nelle sedute di CdS, sono idonee a mitigare i potenziali impatti rilevati.

5. PROGETTO DI MONITORAGGIO DEI POTENZIALI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI DERIVANTI DALLA REALIZZAZIONE E DALL'ESERCIZIO DEL PROGETTO, CHE INCLUDE LE RESPONSABILITÀ E LE RISORSE NECESSARIE PER LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DEL MONITORAGGIO

Il piano di monitoraggio ambientale a seguito della richiesta di integrazioni e di chiarimenti di cui alla seduta della conferenza di servizi del 10.3.2023 è stato rimodulato ed è riportato in dettaglio al paragrafo 13.8 dello Studio di Impatto Ambientale

Sono state identificate le seguenti componenti da sottoporre a monitoraggio:

- Stato di conservazione del manto erboso
- consumi di acqua utilizzata per il lavaggio dei pannelli
- stato di conservazione delle opere di mitigazione inerenti l'inserimento paesaggistico: le opere in questione consistono nella schermatura naturale, costituita da una siepe realizzata con essenze autoctone, disposta lungo il perimetro dei CF e sottoposta a monitoraggio nella fase di esercizio del Progetto, nel corso della quale sarà svolta una regolare attività di manutenzione del verde nell'ambito delle attività O&M.
- Rilievi fonometrici
- rilievi del campo elettromagnetico
- rifiuti: Le attività di monitoraggio relative a questa componente ambientale saranno inserite nello specifico Piano di Gestione dei Rifiuti predisposto per minimizzare, mitigare e, ove possibile, prevenire gli impatti derivanti dai rifiuti
- controlli a campione del particolato, di PM10 e PM 2,5 al fine di assicurare il mantenimento della qualità dell'aria durante le attività di trasporto, stoccaggio e movimentazione materiali e verificare le previsioni effettuate in questa fase di studio;
- componente microclimatica
- stato di conservazione riguardante Odonati (Oxigastra curtisii) Anfibi (Triturus carnifex) Rettili (Elaphe quatuorlineata)

Il proponente garantirà la pubblicazione dei risultati su pagine web e ne informerà l'autorità competente e l'agenzia regionale per l'ambiente

6 INTEGRAZIONE CON LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA

Le aree individuate per la realizzazione del Progetto non ricadono all'interno di aree appartenenti alla Rete Natura 2000 (ZSC e ZPS), IBA e zone Umide.

Tuttavia, da un'analisi a larga scala del territorio che circonda le aree di intervento, il proponente in prima istanza ha integrato la valutazione di impatto ambientale con lo screening di incidenza in relazione alle ZSC IT 8010027 denominato "Fiume Volturno e Calore beneventano" e alla ZSC IT 8010005 denominata "Catena di Monte Cesima", distanti rispettivamente 0,10 km e 2,66 km dal sito di intervento.

In relazione al sito "Fiume Volturno e Calore beneventano" il livello 1 screening - non è strato ritenuto adeguato a consentire una corretta valutazione dell'incidenza dell'opera sulle relative componenti ambientali tenuto conto della vicinanza del sito alla ZSC (circa 80 m) ed ai corridoi di rotte migratorie.

fonte: http://burc.regione.campania.it

È stato pertanto richiesto di redigere una valutazione di incidenza appropriata, che è stata presentata in sede di riscontro alla richiesta di integrazioni.

Lo Studio d'incidenza appropriato trasmesso compie una disamina completa delle possibili incidenze associate alla ZSC IT8010027.

Dallo studio di incidenza emerge che l'intervento non determina sottrazione di habitat prioritari, né frammentazione degli stessi, né determina incidenza negative sulle specie ad esse legate.

L'intervento, inoltre, non è in contrasto con le misure di conservazione sito specifiche di cui alla DGR 795/2017, né in relazione al sito ZSC IT 8010027 denominato "Fiume Volturno e Calore beneventano" né in relazione alla ZSC IT 8010005 denominata "Catena di Monte Cesima"

Infine, sono stati acquisiti i "sentito" favorevoli rilasciati ai sensi dell'art. 5 comma 7 del DPR 357/97 dai soggetti gestori dei due Siti interessati:

- l'UOD 50.06.07 ha rilasciato il sentito n. 260402 del 19.5.2023 in relazione alla ZSC "Catena di Monte Cesima";
- il Parco Regionale del Matese ha rilasciato il sentito n. 1000 del 19.5.2023 in relazione alla ZSC "Fiume Volturno e Calore Beneventano"

CONCLUSIONI

Considerato che:

- il progetto proposto risulta pienamente coerente con gli obiettivi e le strategie del Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR) e concorre, attraverso l'uso della fonte solare in sostituzione di quella fossile, al raggiungimento degli obiettivi nazionali di transizione energetica contenuti nel PNIEC e PNRR;
- gli impianti a energie rinnovabili rappresentano una delle leve più importanti per raggiungere l'obiettivo di decarbonizzazione che l'Italia, di concerto con i partner europei, ha stabilito al fine di mettere fuori servizio (phase out) gli impianti termoelettrici a carbone entro il 2025;
- l'intervento è finalizzato a sviluppare fonti rinnovabili, ad aumentare la sicurezza degli approvvigionamenti e a diminuire le importazioni energetiche; ad integrare i mercati energetici; a promuovere lo sviluppo sostenibile, con riduzione delle emissioni di CO_2;
- lo studio di impatto ambientale integrato con la valutazione di incidenza, a seguito delle integrazioni pervenute durante il procedimento, è coerente con quanto stabilito dall'art. 22 del D. lgs 152/2006 e ss.mm.ii. e dall'allegato VII alla parte seconda del medesimo decreto;
- lo Studio di Impatto Ambientale contiene una descrizione puntuale e dettagliata delle opere di progetto, della vincolistica in relazione all'ubicazione, delle alternative (compresa l'alternativa zero), e ha individuato la natura, l'entità e la tipologia dei potenziali impatti sull'ambiente;
- al termine delle fasi di consultazione pubblica previste dall'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato;
- dallo studio di impatto ambientale emerge che l'impianto fotovoltaico e le sue opere connesse, per come progettato e localizzato, non genera impatti negativi e significativi sull'ambiente;
- le misure di mitigazione previste (in fase di cantiere, di esercizio e dismissione) per ciascuna componente ambientale considerata riducono ulteriormente i già limitati effetti ambientali dell'opera;
- l'intervento non determina sottrazione di habitat prioritari, né frammentazione degli stessi, né determina incidenza negative sulle specie ad esse legate;
- il progetto non è in contrasto con le misure di conservazione sito specifiche di cui alla DGR 795/2017, né in relazione al sito ZSC IT 8010027 denominato "Fiume Volturno e Calore beneventano" né in relazione alla ZSC IT 8010005 denominata "Catena di Monte Cesima";
- è stato acquisito il "sentito" favorevole n. 260402 del 19.5.2023 rilasciato ai sensi dell'art. 5 comma 7 del DPR 357/97 dall'ente gestore - UOD 50.06.07 - della ZSC "Catena di Monte Cesima"
- è stato acquisito il "sentito" favorevole n. 1000 del 19.5.2023 rilasciato ai sensi dell'art. 5 comma 7 del DPR 357/97 dall'ente gestore - Parco Regionale del Matese - della ZSC "Fiume Volturno e Calore Beneventano"
- è stato predisposto il piano di monitoraggio ambientale

si esprime la proposta di parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza con le seguenti condizioni ambientale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE OPERAM
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Aspetti gestionali
4	Oggetto della condizione	Antecedentemente all'entrata in esercizio dell'impianto dovrà essere formalizzato accordo vincolante con operatori economici coinvolti nella conduzione delle attività agricole previste in progetto
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 50 17 92 Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania

N	CONTENUTO	Descrizione
1	Macrofase	ANTE OPERAM /CORSO d'OPERA / POST OPERA
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Al fine di consentire la consultazione e messa a disposizione dei dati ambientali a favore di soggetti pubblici e degli Enti interessati si prescrive di pubblicare annualmente i dati di monitoraggio, così come previsti nel PMA nello Studio di Impatto Ambientale, su una pagina web dedicata al progetto. La condizione sarà ottemperata con la trasmissione allo STAFF Valutazioni Ambientali del link a cui i dati saranno pubblicati.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE OPERAM /CORSO d'OPERA / POST OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 50 17 92 Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania

Napoli, 23 maggio 2023

Il funzionario istruttore

Dott. Fabio Cristiano

Fabio Cristiano

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 99 del 14/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

Oggetto dell'Atto:

Misure fitosanitarie regionali per il controllo di ToBRFV (Tomato brown rugose fruit virus) in Campania

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 ha stabilito le misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, modificato i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio e abrogato le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;

b) il regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017 ha stabilito le norme relative ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;

c) il regolamento delegato (UE) 2019/1702 della Commissione del 10 agosto 2019, ha integrato il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio e stabilito l'elenco degli organismi nocivi prioritari;

d) il regolamento di esecuzione (UE) 2019/2072 della Commissione del 28 novembre 2019 ha stabilito le condizioni uniformi per l'attuazione del regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, abrogato il regolamento (CE) n. 690/2008 della Commissione e modificato il regolamento di esecuzione (UE) 2018/2019 della Commissione;

e) il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1191 della Commissione dell'11 agosto 2020 ha istituito misure per impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione del virus ToBRFV (*Tomato brown rugose fruit virus*) e abrogato la decisione di esecuzione (UE) 2019/1615, in considerazione degli effetti dannosi che l'organismo nocivo è in grado di provocare sulla produzione di *Solanum lycopersicum* L. e di *Capsicum annum*;

f) il regolamento di esecuzione (UE) 2021/1809 della Commissione del 13 ottobre 2021 ha modificato il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1191 della Commissione dell'11 agosto 2020;

g) il regolamento di esecuzione (UE) 2023/1032 della Commissione del 25 maggio 2023 ha modificato il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1191 della Commissione dell'11 agosto 2020;

h) il Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625" che, tra l'altro, ha stabilito le attività di protezione delle piante volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, nonché alla gestione delle emergenze fitosanitarie relative al contrasto degli organismi nocivi delle piante e che i Servizi Fitosanitari Regionali

rappresentano le autorità deputate per l'attuazione, sui territori di competenza, delle attività di protezione delle piante;

CONSIDERATO che:

a) ai sensi dell'art. 5 del regolamento di esecuzione (UE) 2020/1191 della Commissione sono svolte annualmente in Campania specifiche indagini sul territorio per rilevare l'eventuale presenza del virus ToBRFV (*Tomato Brown Rugose Fruit Virus*), considerato di notevole rilevanza fitosanitaria;

b) il CNR – IPSP di Portici con nota prot. n. 0292719 del 07/06/2023 agli atti dell'UOD 50.07.21 - Servizio Fitosanitario Regionale ha segnalato il ritrovamento del virus ToBRFV (*Tomato Brown Rugose Fruit Virus*) in campioni di foglie e frutti prelevati, nel corso della sopracitata attività di monitoraggio e sorveglianza fitosanitaria del territorio, da una coltivazione di pomodoro in serra sita nel comune di Marigliano (NA);

c) ai sensi dell'art. 6 comma 3, punto a) del D. Lgs. 2021/19 compete al Servizio Fitosanitario Regionale l'applicazione, nel proprio ambito territoriale, delle normative fitosanitarie nazionali e dell'Unione per le quali tale funzione gli è attribuita per espressa disposizione di legge o di regolamento;

RITENUTO pertanto di dover adottare le misure previste dal regolamento di esecuzione (UE) 2021/1809 della Commissione del 13 ottobre 2021 come di seguito specificato:

a) definire ai sensi dell'Art. 4 comma 2 a) l'area delimitata corrispondente al sito di produzione (serra) in cui è stato rilevato il virus ToBRFV (*Tomato Brown Rugose Fruit Virus*), ubicato nel comune di Marigliano (NA) e riportato nella cartografia allegata di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

b) applicare nell'area delimitata, ai sensi dell'Art.4 comma 3 b), le misure ufficiali di seguito descritte, finalizzate a confinare il virus nell'ambiente dove è stato rinvenuto ed evitarne la diffusione nell'azienda e in altri areali di produzione:

- ogni serra infetta deve essere considerata come una unità separata all'interno della quale devono essere usati abiti protettivi (camici, guanti e tute) monouso o lavati con detergenti e che rimangono all'interno delle serre dopo l'uso;
- uso di stivali disinfettati;
- predisporre all'ingresso della serra tappetini imbevuti di disinfettante;
- lavarsi le mani utilizzando distributori di detergenti posizionati in tutti gli ingressi;
- disinfettare gli strumenti di lavoro immergendoli in una soluzione preparata allo scopo;
- iniziare i lavori prima nelle serre sane e per ultimo proseguire in quelle infette; anche la serra con piante sintomatiche deve essere lavorata per ultima, avendo cura di non spostarsi mai da una serra contenente piante con sintomi sospetti a una con piante sane;

- limitare l'accesso alle serre solo alle persone autorizzate e regolamentare la presenza dei visitatori seguendo linee già indicate per gli operatori o, meglio, non farli entrare nell'area di coltivazione;
- impedire che gli animali possano vagare nelle zone di coltivazione;

- e inoltre, alla fine della coltivazione:

• distruggere i residui di piante bruciandoli con tutto l'apparato radicale e il terriccio adeso;

- disinfettare attrezzi e materiali;
- pulire e disinfettare attentamente le serre;
- se la coltura è in piena terra è raccomandata la disinfezione del terreno, mediante solarizzazione;
- è raccomandata la rotazione con colture non suscettibili al virus (per es. zucchino, melone, anguria, etc.), per un periodo non inferiore a mesi 3.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 50.07.21 Servizio Fitosanitario

DECRETA

Per i motivi e le considerazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo, di adottare le misure previste dal regolamento di esecuzione (UE) 2021/1809 della Commissione del 13 ottobre 2021 come di seguito specificato:

1) definire ai sensi dell'Art. 4 comma 2 a) l'area delimitata corrispondente al sito di produzione (serra) in cui è stato rilevato il virus ToBRFV (*Tomato Brown Rugose Fruit Virus*), ubicato nel comune di Marigliano (NA) e riportato nella cartografia allegata di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

2) applicare nell'area delimitata, ai sensi dell'Art.4 comma 3 b), le misure ufficiali di seguito descritte, finalizzate a confinare il virus nell'ambiente dove è stato rinvenuto ed evitarne la diffusione nell'azienda e in altri areali di produzione:

- ogni serra infetta deve essere considerata come una unità separata all'interno della quale devono essere usati abiti protettivi (camici, guanti e tute) monouso o lavati con detergenti e che rimangono all'interno delle serre dopo l'uso;
- uso di stivali disinfettati;
- predisporre all'ingresso della serra tappetini imbevuti di disinfettante;
- lavarsi le mani utilizzando distributori di detergenti posizionati in tutti gli ingressi;
- disinfettare gli strumenti di lavoro immergendoli in una soluzione preparata allo scopo;
- iniziare i lavori prima nelle serre sane e per ultimo proseguire in quelle infette; anche la serra con piante sintomatiche deve essere lavorata per ultima, avendo cura di non spostarsi mai da una serra contenente piante con sintomi sospetti a una con piante sane;

- limitare l'accesso alle serre solo alle persone autorizzate e regolamentare la presenza dei visitatori seguendo linee già indicate per gli operatori o, meglio, non farli entrare nell'area di coltivazione;
- impedire che gli animali possano vagare nelle zone di coltivazione;

- e inoltre, alla fine della coltivazione:

- distruggere i residui di piante bruciandoli con tutto l'apparato radicale e il terriccio adeso;
- disinfettare attrezzi e materiali;
- pulire e disinfettare attentamente le serre;
- se la coltura è in piena terra è raccomandata la disinfezione del terreno, mediante solarizzazione;
- è raccomandata la rotazione con colture non suscettibili al virus (per es. zucchino, melone, anguria, etc.), per un periodo non inferiore a mesi 3.

3) di trasmettere il presente Decreto a:

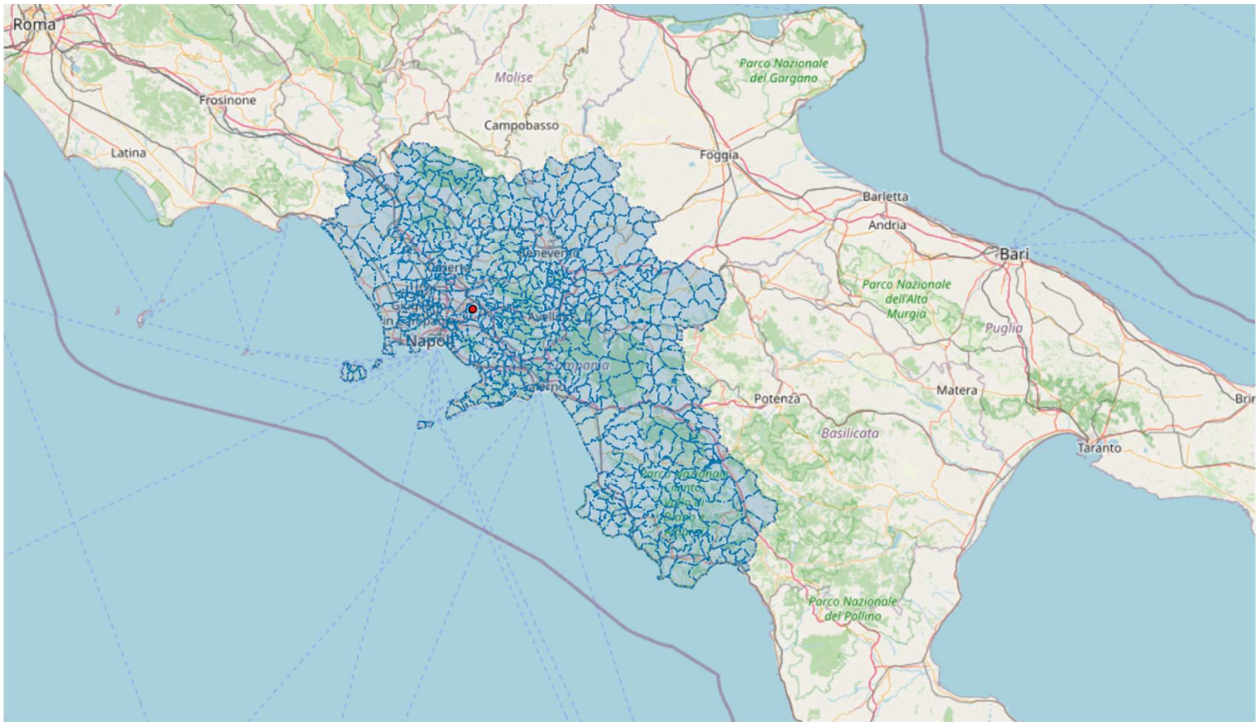
- Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste;

- DG Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

- Ufficio I Staff del Capo di Gabinetto ai fini della pubblicazione sul BURC

CARELLA

Documento firmato da:
DANIELA CARELLA
15.06.2023 09:07:19
UTC


Roma
Frosinone
Latina
Molise
Campobasso
Parco Nazionale del Gargano
Foggia
Barletta
Andria
Bari
Parco Nazionale dell'Alta Murgia
Puglia
Napoli
Potenza
Matera
Basilicata
Taranto
Parco Nazionale del Pollino

Decreto Dirigenziale n. 329 del 14/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 15 - Politica Agricola Comune

Oggetto dell'Atto:

PROROGA DEL TERMINE DI VALIDITA' DELLA CONVENZIONE STIPULATA CON SVILUPPO CAMPANIA S.P.A., APPROVATA CON DRD N. 603 DEL 31 DICEMBRE 2021, PER L'ATTUAZIONE DELLE ATTIVITA' PREVISTE DAL PROGRAMMA DI AZIONE E COMUNICAZIONE SUGLI STRUMENTI PER LA GESTIONE DEL RISCHIO IN CAMPANIA. CUP: B21B19001460002. APPROVAZIONE SCHEMA ADDENDUM ALLA CONVENZIONE.

LA DIRETTRICE GENERALE

PREMESSO che:

a) la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, con DRD n. 218 del 01 luglio 2021, ha adottato il Programma di azione e comunicazione sugli strumenti per la gestione del rischio in Campania, il quale individua, tra i partner del progetto, la Società "in House" Sviluppo Campania S.p.A.;
b) con DRD n. 4 del 14/07/2021 sono state impegnate risorse finanziarie a favore di Sviluppo Campania S.p.A. per una somma di euro 335.027,00 per l'attuazione del Programma in oggetto (capitolo di spesa U03125 denominato "Fondo programmi di azioni per la gestione del rischio in Campania – Trasferimenti a Società in house" – numero impegno 3210003629);
c) con DRD n. 603 del 31/12/2021 è stata approvata la Convenzione tra la Regione Campania e Sviluppo Campania S.p.A. relativa alla realizzazione delle attività afferenti all'attuazione del Programma in oggetto, insieme alla proposta esecutiva "Gestione del rischio in agricoltura, analisi, strumenti e azioni" trasmessa da Sviluppo Campania S.p.A. ed acquisita agli atti della Direzione Generale al prot. 2021.0588617 del 25 novembre 2021 e successiva integrazione prot. 2021.601431 del 02 dicembre 2021;
d) in data 12/01/2022, con nota prot. 300/2022, la Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e Sviluppo Campania S.p.A. hanno sottoscritto la Convenzione per l'attuazione delle attività previste dal Programma in oggetto, la quale prevede all'art. 2 una durata di 18 mesi a decorrere dalla data di stipula della stessa;
e) con DRD n. 137 del 4 marzo 2022 è stato nominato il Responsabile del Procedimento (RUP), nella persona del dott. Claudio Ansanelli, dirigente della UOD 50 07 15, per la fase attuativa del progetto esecutivo "Gestione del rischio in agricoltura, analisi, strumenti e azioni" presentato dalla Società Sviluppo Campania S.p.A. e del progetto esecutivo "Analisi della domanda di strumenti per la gestione del rischio delle aziende agricole" presentato dal CREA per la realizzazione del Programma in oggetto;
f) con nota prot. n. 4183 /2022, acquisita agli atti in data 24.03.2022 al prot. n.2022.0162009, è pervenuta da parte di Sviluppo Campania S.p.A. richiesta di variazione del Gruppo di Lavoro - art. 4 della Convenzione comprendente i profili di grafico, montatore video, sviluppatore web e web editor, da affidare ad una società di comunicazione che possa garantire le attività di informazione, comunicazione e disseminazione dei risultati;
g) con nota prot. n. 165410 del 28/03/2022 il RUP ha autorizzato Sviluppo Campania S.p.A. ad attivare le procedure per la selezione della società di comunicazione, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.
h) con nota prot. n. 276990 del 26/05/2022 la società Sviluppo Campania S.p.A. ha trasmesso, in merito alla erogazione dell'acconto del 30% di cui all'art. 5 della Convenzione, la fattura elettronica n. 8_22 del 24/05/2022 di importo complessivo pari ad euro 100.508,10 comprensivo IVA 22%, unitamente alla relazione delle attività svolte al 30 aprile 2022 con cronoprogramma aggiornato;
i) con DRD n. 66 del 01/06/2022 il RUP ha disposto la liquidazione della somma di euro 100.508,10 a titolo di acconto del 30% a fronte dell'emissione della fattura elettronica n. 8_22 del 24/05/2022 da parte della società Sviluppo Campania S.p.A.;
j) con PEC del 08/05/2023 la società Sviluppo Campania S.p.A. ha trasmesso alla U.O.D. 50.07.15 la relazione attestante lo stato di avanzamento del progetto al 31 marzo 2023, comprensiva del cronoprogramma delle attività svolte, ai sensi dell'art. 5 della Convenzione e con PEC del 10/05/2023 la richiesta di acconto del 60% (pari a euro

164.767,38 oltre IVA) del totale assegnato con D.R.D. n. 4 del 14/07/2021, corredata da fattura elettronica n. 12_23 del 10 maggio 2023;

k) con DRD n. 38 del 31/05/2023 il RUP ha disposto la liquidazione della somma di € 201.016,20 comprensivo IVA a norma di legge a fronte dell'emissione della fattura elettronica n. 12_23 del 10 maggio 2023 da parte della società Sviluppo Campania S.p.A.

CONSIDERATO che:

a) con nota prot. n. 6825/2023 del 08-05-2023, acquisita agli in data 30/05/2023 al prot. n. 278015, Sviluppo Campania S.p.A. ha trasmesso un'ulteriore richiesta di variazione del Gruppo di Lavoro ex art. 4 della Convenzione, specificando che:
   - la Commissione per le attività di selezione tramite Albo delle competenze specialistiche e delle competenze tecniche, nominata con determina del DG di Sviluppo Campania in data 01/03/2022, aveva individuato tra gli esperti scientifici del Gruppo Lavoro il prof. Felice Adinolfi, quale Specialista in modelli organizzativi avanzati per la prevenzione dei danni in agricoltura – Area Strumenti Finanziari e di Ingegneria Finanziaria, che per motivi personali ha rinunciato all'incarico;
   - le altre figure professionali iscritte nell'Albo delle Competenze di Sviluppo Campania e successivamente selezionate, presentano un profilo mediamente aderente;
   - la richiesta, quindi, è quella di poter effettuare una verifica tra le società di consulenza iscritte nel proprio Albo dei fornitori, al fine di affidare la realizzazione delle attività di promozione e definizione:
     - dei modelli organizzativi più avanzati anche di prevenzione dei danni, attivando iniziative di rafforzamento amministrativo;
     - di condotte imprenditoriali e di policy, per territorio e comparto produttivo, secondo il contesto nel quale si collocano gli strumenti assicurativi e mutualistici agevolati;
     - di fattori di rischio, a livello territoriale ed aziendale, prevalenti per le aziende agricole in Campania;
     - dei diversi livelli di propensione al rischio delle imprese agricole nelle differenti aree regionali, in ragione del singolo ordinamento colturale e della localizzazione geografica rispetto agli andamenti meteorologici;
     - dell'elaborazione di un modello economico di domanda di contratti di copertura del rischio che, attraverso simulazioni, permetta la migliore scelta dello strumento da attivare;

b) con nota prot. n.0292816 del 07/06/2023 il RUP ha autorizzato Sviluppo Campania S.p.A. ad effettuare la verifica tra le società di consulenza iscritte nel proprio Albo dei fornitori, esperte in modelli di analisi e rischio, al fine di affidare le attività sopraindicate, avendo verificato che:
   - lo Specialista in modelli organizzativi avanzati per la prevenzione dei danni in agricoltura è un profilo essenziale per il raggiungimento degli obiettivi del Programma in oggetto;
   - la suddetta variazione è conforme alle norme ed ai regolamenti di riferimento, non altera l'importo del budget approvato con DRD n. 4 del 14/07/2021 e non modifica gli output previsti nella Convenzione;

CONSIDERATO, altresì, che nella relazione allegata alla richiesta di variazione nota prot. n. 6825/2023 del 08-05-2023 Sviluppo Campania, dopo aver dettagliato la proposta di nuova composizione del Gruppo Lavoro, con relativo quadro economico aggiornato e cronoprogramma delle attività, ha richiesto:

- un differimento dei termini della Convenzione al 31/12/2023, al fine di consentire la realizzazione delle attività che hanno subito un rallentamento per i motivi sopra esposti;
- di effettuare, di conseguenza, una rimodulazione delle giornate residue dei due componenti il coordinamento scientifico già contrattualizzati, il prof. Capitanio ed il dott. Di

Vincenzo, al fine di garantire il loro supporto tecnico scientifico per tutta la durata del progetto e di prorogare le attività di comunicazione svolte dalla società Spotzone S.r.l.

RILEVATO CHE

a) la Convenzione è stata sottoscritta il 12 gennaio 2022 con una durata di 18 mesi a decorrere dalla data di stipula della stessa (12 gennaio 2022 –11 luglio 2023), come previsto dall'art. 2;
b) sussistono le condizioni che hanno permesso all'Amministrazione di operare mediante affidamento diretto nei confronti della società "in house" Sviluppo Campania S.p.A.

RITENUTO:

a) necessario prorogare tale termine fino al 31/12/2023, al fine di consentire l'integrale realizzazione delle attività oggetto della Convenzione, senza soluzione di continuità e senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione, assicurando in questo modo l'attuazione dei principi di economicità, efficienza e il buon funzionamento delle attività istituzionali;
b) necessario modificare l'art. 2 comma 1 (Durata) della Convenzione mediante la sottoscrizione di un Addendum di merito tra le parti;
c) di autorizzare, di conseguenza, una rimodulazione delle giornate residue dei due componenti il coordinamento scientifico già contrattualizzati e la proroga delle attività di comunicazione svolte dalla società Spotzone S.r.l..

VISTI:

- il Regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- la DGR n. 545 del 12 novembre 2019;
- la DGR n. 600 del 22/12/2020;
- la DGR n. 229 del 26 maggio 2021;
- il DRD n. 218 del 01 luglio 2021.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 50 07 15 della Direzione Generale per le politiche Agricole alimentari e Forestali, nonché della dichiarazione di regolarità resa e intesa espressamente acquisita con la firma del presente atto

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa, che si intendono integralmente riportati nel presente dispositivo:

1. di approvare:

- la proroga del termine di validità della Convenzione stipulata con Sviluppo Campania S.p.A., approvata con DRD n. 603 del 31 dicembre 2021, fino al 31/12/2023, al fine di consentire l'integrale realizzazione delle attività ivi previste;
- lo schema di Addendum alla Convenzione (allegato 1), riguardante la modifica dell'art. 2 (Durata), quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- la rimodulazione delle giornate residue dei due componenti il coordinamento scientifico già contrattualizzati, il prof. Capitanio ed il dott. Di Vincenzo, al fine di garantire il loro supporto tecnico scientifico per tutta la durata del progetto e di prorogare le attività di comunicazione svolte dalla società Spotzone S.r.l.;

2. di assolvere agli obblighi di pubblicazione nella Casa di Vetro ai sensi della L.R. n. 23/2017;
3. di inviare copia del presente provvedimento:

- all'Assessore alle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

- all'Ufficio di STAFF “Funzioni di supporto tecnico – operativo – Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa e del riconoscimento dei debiti fuori bilancio” (50.13.93);
- allo Staff “Tecnico-Amministrativo” (50.07.92) della D.G. per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, per il monitoraggio della spesa della Direzione Generale (50.07.00);
- all’Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione “Trasparenza” del sito istituzionale della Regione Campania (50.14.94);
- all’U.D.C. P – Ufficio XIII “Affari Generali – Servizi di Supporto e B.U.R.C”;
- all’Ufficio Affari Generali - Atti sottoposti a registrazione e contratti-URP. Adempimenti amministrativi e contabili in materia di contratti, comunicazione e stampa (40.03.03);
- alla Società in House Sviluppo Campania S.p.A.;
- al Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l’analisi dell’Economia Agraria-CREA.

Passari

Addendum alla Convenzione per l'attuazione delle attività previste dal Programma di azione e comunicazione sugli strumenti per la gestione del rischio in Campania. CUP: B21B19001460002

TRA

La **Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali** della Regione Campania, C.F. n. 80011990639, nella persona del Direttore Generale Dott.ssa Maria Passari nata a Napoli il 20 gennaio 1958, domiciliata per la carica presso la sede della Regione in Napoli, alla via Santa Lucia n. 81, autorizzata alla stipula del presente atto in virtù del combinato disposto dello Statuto Regionale e del Decreto del Presidente della Giunta n. 78 del 27 aprile 2021;

E

La **Società Sviluppo Campania S.p.A.**, società con socio unico Regione Campania, con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia n. 81, Codice Fiscale e Partita IVA 06983211217, in persona del Direttore Generale Dott. Fortunato Polizio nato a Napoli (NA) il 24/02/1972, domiciliato per la carica presso la sede legale della stessa, incaricato con delega del Presidente della Società alla stipula della presente Convenzione.

PREMESSO che

a) la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, con DRD n. 218 del 01 luglio 2021, ha adottato il Programma di azione e comunicazione sugli strumenti per la gestione del rischio in Campania, il quale individua, tra i partner del progetto, la società Sviluppo Campania SpA;
b) con DRD n. 4 del 14/07/2021 sono state impegnate risorse finanziarie a favore di Sviluppo Campania SpA per una somma di euro 335.027,00 per l'attuazione del Programma in oggetto (capitolo di spesa U03125 denominato "Fondo programmi di azioni per la gestione del rischio in Campania – Trasferimenti a Società in house" – numero impegno 3210003629);
c) con DRD n. 603 del 31/12/2021 è stata approvata la Convenzione tra la Regione Campania e la Società "in House" Sviluppo Campania SpA relativa alla realizzazione delle attività afferenti all'attuazione del Programma in oggetto, insieme alla proposta esecutiva "Gestione del rischio in agricoltura, analisi, strumenti e azioni" trasmessa da Sviluppo Campania SpA ed acquisita agli atti della Direzione Generale al prot. 2021.0588617 del 25 novembre 2021 e successiva integrazione prot. 2021.601431 del 02 dicembre 2021;
d) in data 12/01/2022, con nota prot. 330/2022, la Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e Sviluppo Campania SpA hanno sottoscritto la Convenzione per l'attuazione delle attività previste dal Programma in oggetto, la quale prevede all'art. 2 una durata di 18 mesi a decorrere dalla data di stipula della stessa;
e) con DRD n. 137 del 4 marzo 2022 è stato nominato il Responsabile del Procedimento (RUP), nella persona del dott. Claudio Ansanelli, dirigente della UOD 50 07 15, per la fase attuativa del progetto esecutivo "Gestione del rischio in agricoltura, analisi, strumenti e azioni" presentato dalla Società Sviluppo Campania S.p.A. e del progetto esecutivo "Analisi della domanda di strumenti per la gestione del rischio delle aziende agricole" presentato dal CREA per la realizzazione del Programma in oggetto;

CONSIDERATO che

a) con nota prot. n. 6825/2023 del 08-05-2023, acquisita agli in data 30/05/2023 al prot. n. 278015 Sviluppo Campania S.p.A. ha trasmesso la richiesta di variazione del Gruppo di

Lavoro ex art. 4 della Convenzione approvata con DRD n. 603 del 31 dicembre 2021, specificando che:

- tra gli esperti scientifici del Gruppo Lavoro era stato individuato, quale Specialista in modelli organizzativi avanzati per la prevenzione dei danni in agricoltura – Area Strumenti Finanziari e di Ingegneria Finanziaria, il prof. Felice Adinolfi, che per motivi personali ha rinunciato all'incarico;
- le altre figure professionali iscritte nell'Albo delle Competenze di Sviluppo Campania e selezionate, presentano un profilo mediamente aderente;
- la richiesta, quindi, è quella di poter effettuare una verifica tra le società di consulenza iscritte nel proprio Albo dei fornitori, al fine di affidare le attività di promozione e definizione:
  - dei modelli organizzativi più avanzati anche di prevenzione dei danni, attivando iniziative di rafforzamento amministrativo;
  - di condotte imprenditoriali e di policy, per territorio e comparto produttivo, secondo il contesto nel quale si collocano gli strumenti assicurativi e mutualistici agevolati;
  - di fattori di rischio, a livello territoriale ed aziendale, prevalenti per le aziende agricole in Campania;
  - dei diversi livelli di propensione al rischio delle imprese agricole nelle differenti aree regionali, in ragione del singolo ordinamento colturale e della localizzazione geografica rispetto agli andamenti meteorologici;
  - dell'elaborazione di un modello economico di domanda di contratti di copertura del rischio che, attraverso simulazioni, permetta la migliore scelta dello strumento da stipulare;

b) con nota prot. n. 0292816 del 07/06/2023 il RUP dott. Claudio Ansanelli ha autorizzato Sviluppo Campania S.p.A. ad effettuare la verifica tra le società di consulenza iscritte nel proprio Albo dei fornitori, esperte in modelli di analisi e rischio, al fine di affidare le attività sopraindicate, avendo verificato che:
   - lo Specialista in modelli organizzativi avanzati per la prevenzione dei danni in agricoltura è un profilo essenziale per la buona riuscita del Programma in oggetto;
   - la suddetta variazione è conforme alle norme ed ai regolamenti di riferimento, non altera l'importo del budget approvato con DRD n. 4 del 14/07/2021 e non modifica gli output previsti nella Convenzione;

c) nella relazione allegata alla richiesta di variazione nota prot. n. 6825/2023 del 08-05-2023 Sviluppo Campania, dopo aver dettagliato la proposta di nuova composizione del Gruppo Lavoro, con relativo quadro economico aggiornato e cronoprogramma delle attività, ha richiesto:
   - un differimento dei termini della Convenzione al 31/12/2023, al fine di consentire la realizzazione delle attività che hanno subito un rallentamento per i motivi sopra esposti;
   - di effettuare, di conseguenza, una rimodulazione delle giornate residue dei due componenti il coordinamento scientifico già contrattualizzati, il prof. Capitanio ed il dott. Di Vincenzo, al fine di garantire il loro supporto tecnico scientifico per tutta la durata del progetto e di prorogare le attività di comunicazione svolte dalla società Spotzone srl.

RILEVATO CHE la Convenzione è stata sottoscritta il 12 gennaio 2022 con una durata di 18 mesi a decorrere dalla data di stipula della stessa (12 gennaio 2022 –11 luglio 2023), come previsto dall'art. 2.

RITENUTO necessario dover disporre la proroga di tale termine fino al 31/12/2023, al fine di consentire l'integrale realizzazione delle attività oggetto della Convenzione, senza soluzione di continuità e senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione, assicurando in questo modo l'attuazione dei principi di economicità, efficienza e il buon funzionamento delle attività istituzionali;

PRESO ATTO

- della proposta di differimento dei termini di validità della Convenzione da parte di Sviluppo Campania S.p.A.;
- della sussistenza delle condizioni che hanno permesso all'Amministrazione di operare mediante affidamento diretto nei confronti della società "in house" Sviluppo Campania S.p.A.

CONVENGONO

di modificare la Convenzione prot. 330/2022 del 12/01/2022 nel modo che segue:

Articolo 1

Il primo comma dell'art. 2 – Durata– è così sostituito:

Le attività oggetto della Convenzione saranno concluse entro e non oltre il 31 dicembre 2023.

Il presente Addendum è composto di n.3 pagine. Le Parti dichiarano il presente atto, quale parte integrante della Convenzione prot. 330/2022 del 12/01/2022, conforme alla loro volontà, lo approvano e lo sottoscrivono con modalità di firma digitale.

Letto, confermato e sottoscritto

Napoli, lì

Per Sviluppo Campania S.p.A.

Il Direttore Generale
Dott. Fortunato Polizio

Per la Regione Campania

Il Direttore Generale
Dott.ssa Maria Passari

Decreto Dirigenziale n. 258 del 12/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 18 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 92 - STAFF-Funzioni Tecnico amm.vo.Protezione Civile, Emergenza e post-emergenza

Oggetto dell'Atto:

DICHIARAZIONE DELLO STATO DI GRAVE PERICOLOSITA' PER GLI INCENDI BOSCHIVI - ANNO 2023

IL DIRIGENTE

VISTI:

a) la Legge 21 novembre 2000 n. 353, “Legge-quadro in materia di incendi boschivi” ed, in particolare, l'art. 3, comma 3, lettere c), d) ed e) che prevedono l’individuazione delle aree a rischio di incendio boschivo, dei periodi di maggior rischio di incendio boschivo e degli indici di pericolosità, all’interno dei Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi di bosco;
b) il D. Lgs. n 267 del 2000 “Testo Unico degli Enti Locali” con particolare riferimento all’art. 54, comma 4;
c) il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, che detta norme in materia ambientale;
d) il Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014, n. 116, in particolare l'art. 14, comma 8 lett. b) che introduce il comma 6-bis all’art. 182 del D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 *“Le attività di raggruppamento e abbruciamento in piccoli cumuli e in quantità giornaliere non superiori a tre metri steri per ettaro dei materiali vegetali di cui all'articolo 185, comma 1, lettera f), effettuate nel luogo di produzione, costituiscono normali pratiche agricole consentite per il reimpiego dei materiali come sostanze concimanti o ammendanti, e non attività di gestione dei rifiuti. Nei periodi di massimo rischio per gli incendi boschivi, dichiarati dalle regioni, la combustione di residui vegetali agricoli e forestali è sempre vietata. I comuni e le altre amministrazioni competenti in materia ambientale hanno la facoltà di sospendere, differire o vietare la combustione del materiale di cui al presente comma all'aperto in tutti i casi in cui sussistono condizioni meteorologiche, climatiche o ambientali sfavorevoli e in tutti i casi in cui da tale attività possano derivare rischi per la pubblica e privata incolumità e per la salute umana, con particolare riferimento al rispetto dei livelli annuali delle polveri sottili (PM10)"*;
e) il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 177 recante “Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo forestale dello Stato, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
f) il D.Lgs. n. 1/2018, recante il “Codice di protezione civile”;
g) il Decreto Legge 8 settembre 2021, n. 120 coordinato con la legge di conversione 8 novembre 2021, n. 155, recante: «Disposizioni per il contrasto agli incendi boschivi e altre misure urgenti di protezione civile» e, in particolare, le misure introdotte concernenti il rafforzamento delle attività di previsione e prevenzione del rischio incendi boschivi, anche con riferimento alle zone d’interfaccia urbano-rurale, nonché dell’apparato sanzionatorio;
h) l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3606/2007 del 28/08/2007;
i) la Legge Regionale 7 maggio 1996, n. 11 e ss.mm.ii., relativa alla delega in materia di economia, bonifica montana e difesa del suolo, che disciplina, tra l’altro, la difesa del suolo e la sistemazione idraulico forestale, la prevenzione e la difesa dei boschi dagli incendi;
j) la Legge Regionale n. 26 del 9 agosto 2012, in materia di protezione della Fauna selvatica e disciplina dell’attività venatoria, in particolare l’art. 25 comma 1 lettera f) che dispone il divieto di *“bruciatura delle stoppie delle colture graminacee e leguminose, nonché prati, erbe palustri ed infestanti, anche nei terreni incolti, in tutto il territorio regionale dal 1 giugno al 20 settembre. Deroghe al periodo di divieto possono essere adottate dal Presidente della Provincia su motivata richiesta del sindaco del comune interessato. In caso di infrazione la responsabilità è del conduttore del fondo”*;
k) la Legge regionale n. 12 del 22/05/2017 e s.m.i. “Sistema di Protezione Civile in Campania”;
l) il Regolamento Regionale 28 settembre 2017, n. 3 “Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale” e, in particolare, i divieti e gli obblighi riportati agli articoli 75 e 76;
m) la circolare del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare prot. n. 956-P-09-05-2023 recante “Attività antincendio boschivo per la stagione estiva 2023. Individuazione dei tempi di svolgimento e raccomandazioni per un più efficace contrasto agli incendi boschivi, in zone di interfaccia urbano-rurale e ai rischi conseguenti” (in G.U. Serie Generale n. 117 del 20/05/2023).

CONSIDERATO CHE:

a) con D.G.R. n. 302 del 21.06.2022 (BURC n. 57 del 27.06.2022), la Regione ha approvato "Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi nel triennio 2022-2024, con allegati.";
b) che è in itinere l'approvazione da parte della Giunta regionale della Campania dell'aggiornamento annuale del Piano AIB;
c) che l'art. 75 co. 1 del Reg. reg.le n. 3/2017 dispone che nel periodo di massima pericolosità vigono le disposizioni impartite annualmente con il Decreto del Dirigente della Struttura Regionale competente;
d) che il Reg. reg.le 15 dicembre 2011, n. 12 "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania" attribuisce alla Direzione generale per i lavori pubblici e la protezione civile il coordinamento e concorso per il contrasto al fenomeno degli incendi boschivi;
e) che con nota prot. n. 253199 del 17/05/2023, la UOD 50 18 02 Centro Funzionale Multirischi di Protezione Civile ha trasmesso apposita Relazione ai fini dell'adozione, per la Regione Campania, della dichiarazione dello stato di massima pericolosità degli incendi boschivi, nella quale vengono riportati i principali aspetti ed elementi informativi inerenti al quadro climatico nonché le analisi e le valutazioni meteorologiche, effettuate sulla scorta dei modelli previsionali disponibili e in relazione alla significatività prospettica ed evolutiva;
f) che dalla citata relazione si legge "*Per l'anno 2023, il modello stagionale, inizializzato a maggio, indica la presenza di un'anomalia positiva di temperatura a 2m sull'Italia per il trimestre giugno-luglio-agosto (JJA) e, in particolare, sul settore costiero occidentale della nostra penisola; tale anomalia risulta essere ricompresa nel range 0.5-1°C per il settore costiero settentrionale della nostra regione e nel range 0-0.5°C per la restante parte, mentre, per il medesimo trimestre, il modello segnala anche un'anomalia positiva di precipitazioni, soprattutto sull'Italia meridionale. In relazione al trimestre successivo, luglio-agosto-settembre (JAS) 2023, il segnale relativo all'anomalia positiva di temperatura a 2m tende ad intensificarsi sulla Penisola: in questo caso, l'anomalia risulta essere ricompresa, per la Campania, nel range 0.5-1°C, mentre il segnale relativo all'anomalia positiva di precipitazioni si attenua. Infine, per il trimestre agosto-settembre-ottobre (ASO) 2023, sulla regione Campania continua ad essere presente un'anomalia positiva di temperatura a 2m, sempre ricompresa nel range 0.5-1°C, mentre, per le precipitazioni, permane un segnale di anomalia positiva*".

CONSIDERATO che, anche nella corrente stagione, esistono condizioni climatiche che determinano lo stato di grave pericolosità potenziale d'incendio per le zone boscate della regione Campania.

RITENUTO di dover adottare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 3 co. 3 della Legge 21 novembre 2000 n. 353 "Legge-quadro in materia di incendi boschivi" e dell'art. 75 co. 1 del Reg. Reg.le 28 settembre 2017, n. 3 "Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale" apposito provvedimento che decreti la decorrenza del periodo di massima pericolosità per gli incendi boschivi a far data dal 15 giugno 2023 e fino al 20 settembre 2023, salvo proroghe, e le relative disposizioni e prescrizioni.

DATO ATTO che:
a) con Deliberazione n. 76 del 22/02/2022 con oggetto "D. Lgs 19 agosto 2016, n. 177. Collaborazione tra Regione Campania e Arma dei Carabinieri per attività ad elevata specializzazione in ambito forestale, ambientale e agroalimentare. Approvazione schema di convenzione" la Giunta regionale ha disposto di continuare ad avvalersi per il triennio 2022-2024 del supporto operativo dell'Arma dei Carabinieri in continuità con la precedente convenzione";
b) in virtù del rapporto di reciproca collaborazione istituzionale con l'Arma dei Carabinieri e con ANCI Campania, è stato condiviso lo schema aggiornato di Ordinanza comunale per l'applicazione delle misure di prevenzione rischio incendi boschivi in vista del periodo di massima pericolosità per gli incendi boschivi, allegato al Piano AIB.

DATO ATTO che ai trasgressori sono applicate le sanzioni amministrative previste dalla Legge n. 353/2000 e ss.mm.ii., dall'art. 178-bis del Regolamento regionale 28 settembre 2017, n. 3 "Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale" in attuazione della Legge regionale n.11/96 e da ulteriori disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia, nonché dalle Ordinanze emanate dalle Autorità locali, fatta salva l'applicazione delle sanzioni penali in caso di violazione delle norme di cui agli artt. 423, 423-bis, 449 e 650 del Codice penale qualora il fatto costituisca reato.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo Staff 50.18.92 Funzioni di supporto tecnico-amministrativo – Protezione Civile, Emergenza e post-emergenza e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente dello Staff

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente riportate e confermate:

1. RENDE NOTO lo stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi dal 15 giugno al 20 settembre 2023, salvo proroghe;

2. RICHIAMA i divieti e gli obblighi vigenti durante il periodo di grave pericolosità per gli incendi boschivi:

- DIVIETO di combustione dei residui vegetali agricoli e forestali nel periodo di massimo rischio per gli incendi boschivi dichiarato dalla Regione (art. 182, comma 6-bis, D.Lgs. n. 152 del 2006);
- DIVIETO di abbruciamento delle stoppie ed erbe infestanti, anche negli incolti, dal 1° giugno al 20 settembre (art. 25, c.1 lett. f, Legge regionale n. 26/2012);
- DIVIETO di accendere fuochi all'aperto nei boschi e fino ad una distanza di 100 m da essi, nonché nei pascoli (art. 75, c. 1 e 3, Reg. regionale tutela patrimonio forestale n. 3/2017);
- DIVIETO di compiere le seguenti attività nei boschi e nei pascoli (art. 75, c. 4, Reg. regionale tutela patrimonio forestale n. 3/2017):
    - usare motori o fornelli che producano faville o brace;
    - usare apparecchi a fiamma od elettrici per tagliare metalli;
    - far brillare mine;
    - fumare o compiere ogni altra operazione che possa creare comunque pericolo mediato o immediato di incendio come, ad esempio:
    - gettare fiammiferi o sigarette accese;
    - sostare con autoveicoli su viabilità non asfaltata all'interno di aree boscate fatta eccezione per i mezzi di servizio e per le attività agro-silvo-pastorali nel rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti.
- DIVIETO di accendere fuochi d'artificio, lanciare razzi di qualsiasi tipo e/o mongolfiere di carta, meglio note come "lanterne volanti", dotate di fiamme libere, nonché altri articoli pirotecnici a una distanza non inferiore a 1 km dalle superfici boscate e pascoli, salvo eventuali deroghe autorizzate con Ordinanza del Sindaco nel caso di manifestazioni pubbliche, con l'apprestamento di relative misure di prevenzione incendi. Per le trasgressioni al presente divieto si applicano le sanzioni previste dal c.6, art.10, della legge 21 novembre 200, n.353 e ss.mm.ii.

Durante il periodo di massima pericolosità è necessario:

a) che le competenti Autorità ferroviarie in ambito regionale attivino tutti i propri organi ispettivi e di controllo per vigilare che nelle zone boscate attraversate dalle linee ferroviarie siano costituite fasce di rispetto, monde da vegetazione per una larghezza di metri 10,00 su ambo i lati, o comunque trattate con prodotti ritardanti della combustione;

b) che i competenti Organi di controllo, ispettivi e di gestione delle strade nazionali, provinciali e comunali e delle principali autostrade, che attraversano il territorio della regione Campania, provvedano alla creazione di fasce di rispetto, monde di vegetazione, per una larghezza di metri 10,00 su ambo i lati o comunque trattate con prodotti ritardanti della combustione;

c) che i Comandi Militari adottino, durante l'esecuzione di esercitazioni militari, adottino tutte le precauzioni necessarie per prevenire gli incendi;

d) che i proprietari o detentori delle aree boscate provvedano al decespugliamento laterale ai boschi (lungo il perimetro di aree boscate va creata una fascia di rispetto, priva di vegetazione, tale da ritardare o impedire il propagarsi degli incendi);

e) che i concessionari di impianti esterni di GPL e gasolio, in serbatoi fissi, per uso domestico o commerciale, mantengano sgombra e priva di vegetazione l'area circostante al serbatoio per un raggio non inferiore a mt. 6,00, fatte salve disposizioni che impongono maggiori distanze;

f) il rispetto di tutte le ulteriori normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia.

3. RICHIAMA, inoltre, l'attenzione sugli ulteriori divieti ed obblighi contenuti nell'art. 75 del Regolamento Regionale 28 settembre 2017, n. 3 "Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale" e, in particolare, l'obbligo per i proprietari frontisti di strade confinanti o in prossimità di aree boscate o di aree di interfaccia bosco-insediamenti abitativi di eliminare tutte le fonti di possibile innesco di incendio;

4. RICHIAMA l'attenzione dei Sindaci, sulla necessità di rafforzare le attività di ricognizione, sorveglianza, avvistamento e allarme per incendi boschivi sul proprio territorio, anche avvalendosi delle associazioni di volontariato di protezione civile, nonché di sensibilizzare i cittadini e le associazioni di categoria degli agricoltori e degli allevatori, promuovendo la cultura di protezione civile e le corrette norme di comportamento per la salvaguardia dell'ambiente.

5. RAMMENTA, altresì, l'obbligo per i Comuni dell'istituzione e aggiornamento del catasto delle aree percorse dal fuoco, ai sensi dell'art. 10 della L. n. 353/2000 ss.mm.ii., nonché della redazione ed aggiornamento del piano di protezione civile che contempli anche il rischio incendi boschivi e di interfaccia, ai sensi del D.lgs. n. 1/2018 Codice della protezione civile e del D.L. 8 settembre 2021, n. 120 coordinato con la legge di conversione 8 novembre 2021, n. 155;

6. INVITA le Prefetture della regione Campania, per quanto di competenza, a fare obbligo ai Sindaci dei Comuni interessati dal fenomeno degli incendi boschivi, o di quelli ove esistono patrimoni forestali di particolare pregio, di:

- emanare specifiche ordinanze, preordinate alla prevenzione degli incendi lungo le strade, nelle campagne e nei boschi dei territori di rispettiva competenza, anche seguendo lo schema tipo allegato al "Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi", che riportino espressamente l'obbligo dell'osservanza del comma 6-bis, art. 182 del D. Lgs 3 aprile 2006, n. 152, nella parte in cui dispone l'espresso divieto di bruciatura dei residui vegetali e forestali nei periodi di massimo rischio per gli incendi boschivi nonché degli altri obblighi e divieti imposti dalla L. n. 353/2000 e ss.mm.ii., dalla L.R. n. 26/2012, dagli artt. 75 e 76 del Reg. reg.le n. 3/2017 e dal presente decreto;
- comunicare alla Protezione Civile Regionale le attività ad alto rischio esplosivo e/o di infiammabilità (fabbriche di fuochi pirotecnici, depositi di carburanti, depositi/fabbriche di prodotti chimici e plastici, ecc.), ubicate nelle aree rientranti nella definizione di cui all'art. 2 della L. n. 353/2000 ss.mm.ii.;
- comunicare l'elenco e l'ubicazione delle prese idriche esistenti sul rispettivo territorio comunale, alle competenti SOPI/SOUP, allocate presso le Unità Operative Dirigenziali "Genio Civile e Presidio di Protezione Civile" di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno della Regione Campania;
- dare la massima pubblicità, su tutto il territorio comunale, al presente decreto e alle ordinanze e provvedimenti adottati al fine di sensibilizzare la popolazione verso la problematica degli incendi boschivi, incrementando di conseguenza la resilienza dei territori interessati;

7. FA PRESENTE che ai trasgressori saranno applicate le sanzioni amministrative previste dalla Legge n. 353/2000 e ss.mm.ii., dall'art. 178-bis del Regolamento regionale 28 settembre 2017, n. 3 "Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale" e da ulteriori disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia, nonché dalle Ordinanze emanate dalle Autorità locali, fatta salva l'applicazione delle sanzioni penali in caso di violazione delle norme di cui agli artt. 423, 423-bis, 449 e 650 del Codice penale qualora il fatto costituisca reato.

8. INVITA l'Arma dei Carabinieri, il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, la Città Metropolitana di Napoli e le Amministrazioni Provinciali, le Comunità Montane, i Parchi e riserve naturali nazionali e regionali, l'ANCI Campania e le Associazioni per la Protezione della natura, a voler collaborare alla massima divulgazione sul territorio della regione Campania del presente provvedimento.

9. INVIA il presente decreto alle Prefetture, al Comando Regione Carabinieri "Campania", alla Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco, all'UPI, Città Metropolitana di Napoli e Amministrazioni Provinciali, ai Comuni della Campania e all'ANCI Campania, alle Comunità Montane e all'UNCEM, ai Parchi e riserve naturali nazionali e regionali, agli Enti gestori delle strade e ferrovie, a SMA Campania s.p.a., al Comitato regionale del Volontariato di protezione civile.

10. INVIA il presente Decreto, a norma di procedura:

- all'Ufficio di Gabinetto (40 01 01) per la relativa pubblicazione con procedura di urgenza sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania – BURC;
- allo Staff 50.18.92 Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Protezione Civile, Emergenza e post-emergenza; U.O.D. 02 Centro Funzionale Multirischi di protezione civile, U.O.D. "Genio Civile e Presidio di Protezione Civile" di Avellino (50 18 03), Benevento (50 18 04), Caserta (50 18 05), Napoli (50 18 06), Salerno (50 18 07) e Ariano Irpino (50 18 08);
- alla Direzione Generale 07 per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- alla Direzione Generale 06 Difesa del suolo ed ecosistema,

per quanto di rispettiva competenza e successivi adempimenti.

11. DISPONE la pubblicazione del presente decreto sul sito web della Regione Campania.

GIULIVO

Decreto Dirigenziale n. 459 del 14/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DEL FORMAT DEL MINISTERO DELLA CULTURA AVENTE AD OGGETTO: "PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA" (PNRR) - MISSIONE 1 - COMPONENTE 3 (M1C3) - MISURA 2 - INVESTIMENTO 2.2: "PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'ARCHITETTURA E DEL PAESAGGIO RURALE" - REGIONE CAMPANIA E RELATIVE INTEGRAZIONI. "VADEMECUM PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI E LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE RIVOLTO AI SOGGETTI BENEFICIARI E RELATIVI ALLEGATI".

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) con regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR;

b) con legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023", si è provveduto, tra l'altro, in ordine all'istituzione del Fondo di rotazione recante le risorse finanziarie per l'attuazione del citato PNRR;

c) il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

d) il PNRR individua sei Missioni per migliorare la capacità di ripresa dell'Italia e per organizzare la risposta alla crisi pandemica (1. Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; 2. Rivoluzione verde e transizione ecologica; 3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile; 4. Istruzione e ricerca; 5. Parità di genere, coesione sociale e territoriale; 6. Salute), a loro volta suddivise in cluster o insieme di progetti omogenei;

e) con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 si è provveduto all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

f) con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021sono state stabilite le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR;

g) con decreto del 18 marzo 2022, il Ministro della Cultura ha provveduto all'assegnazione delle risorse alle Regioni e alle Province Autonome al fine di attuare per la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", l'Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" del PNRR destinato al finanziamento di interventi di recupero di insediamenti agricoli, fabbricati, manufatti e fabbricati rurali storici, colture agricole di interesse storico ed elementi tipici dell'architettura e del paesaggio rurale;

h) la Componente 1 dell'Investimento 2.2 "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale", per un valore complessivo di 590 milioni di euro, è coordinata dal Ministero della Cultura (MIC) che assegna le risorse agli enti territoriali;

i) in base al richiamato decreto del Ministro della Cultura del 18 marzo 2022, la Regione Campania risulta assegnataria di € 72.414.155,23, con un target minimo di 483 progetti finanziabili;

j) l'intervento è coordinato dal Ministero della cultura e si attua attraverso la pubblicazione di Avvisi regionali, predisposti secondo lo schema elaborato dal medesimo Ministero, integrato dalle Regioni e dalle Province Autonome di Trento e Bolzano in ragione delle caratteristiche specifiche dei diversi contesti territoriali e paesaggistici e delle tipologie dell'architettura rurale;

k) le Regioni, in qualità di soggetti attuatori, provvedono ad attivare le procedure di rispettiva competenza, secondo quanto previsto dalla normativa nazionale ed europea vigente, promuovendo e adottando i relativi provvedimenti, ivi compresi quelli relativi all'individuazione

l) dei soggetti beneficiari e provvedendo alle procedure di attuazione dell'intervento in coerenza con i principi e gli obiettivi generali del PNRR, nonché provvedono all'istruttoria delle domande pervenute e trasmettono gli elenchi delle domande ammissibili a finanziamento al Ministero della cultura entro il 31 maggio 2022;

m) Con DGRC n. 171 del 06/04/2022 è stato approvato il format di avviso pubblico della Regione Campania per l'investimento sopra descritto e, contestualmente, è stato dato mandato alla Direzione Generale per il Governo del Territorio di concerto con la Direzione Generale per il Turismo e la Cultura e la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, in raccordo con la Programmazione Unitaria, di avviare le procedure per l'attuazione dell'investimento e ogni conseguente adempimento amministrativo nel rispetto della deliberazione;

n) al fine della definizione dell'avviso pubblico e delle relative modalità di gestione, con nota n° 2022-0004113/UDCP/GAB/CG del 04/03/2022, è stato costituito un gruppo di lavoro composto dai Direttori generali delle DG Governo del Territorio, Turismo e Cultura e Risorse agricole e forestali e Turismo con la partecipazione degli uffici della Programmazione Unitaria;

o) il gruppo di lavoro, partendo dalla scheda generale redatta dal Ministero della Cultura, ha provveduto, in un primo tempo, ad elaborare le linee di indirizzo regionali per la presentazione delle proposte progettuali contenenti gli elementi necessari alla contestualizzazione dell'avviso in ambito regionale e, successivamente, ha predisposto l'avviso stesso e la relativa modulistica da allegare;

p) con D.D. n. 36 del 14/04/2022 del D. G. della Direzione Generale per il Governo del Territorio è stato pubblicato l'avviso pubblico concernente la presentazione delle istanze di finanziamento relative alla misura sopra individuata, unitamente agli allegati necessari ai fini della presentazione della domanda, stabilendo quale termine ultimo per la presentazione delle stesse il giorno 20/05/2022, ore 16:59;

q) con D.D. n. 40 del 02/05/2022 del D.G. della Direzione Generale per il Governo del Territorio è stata nominata la commissione di valutazione di cui all'art. 10 dell'avviso pubblico della regione Campania;

r) con D.D. n. 41 del 02/05/2022 del D.G. della Direzione Generale per il Governo del Territorio è stato nominato il gruppo di lavoro a supporto della commissione di valutazione per agevolare e velocizzare il lavoro della predetta Commissione di valutazione;

s) con D.M. n. 211 del 12/05/2022 il Ministro della Cultura ha disposto il differimento del termine di cui all'articolo 3, comma 3, del decreto ministeriale 18 marzo 2022, concernente l'investimento «protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale» del PNRR, stabilendo quale data ultima per la trasmissione dell'elenco delle domande ammesse a finanziamento dalla Regione la data del 24/06/2022;

t) con D.D. n. 46 del 18/05/2022 del D. G. della Direzione Generale per il Governo del Territorio, la Regione Campania ha prorogato il termine ultimo per la presentazione delle istanze di finanziamento da parte dei proponenti, di cui al proprio avviso pubblico "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale", sino alle ore 16:59 del 15/06/2022;

u) con D.D. n. 48 del 19/05/2022 del D. G. della Direzione Generale per il Governo del Territorio è stata prorogato, altresì, il termine di conclusione dei lavori da parte della commissione di valutazione prevista dall'art. 10 dell'avviso pubblico;

v) con D.D. n. 58 del 24/06/2022 del D. G. della Direzione Generale per il Governo del Territorio

sono stati approvati e pubblicati gli elenchi delle domande ammissibili a finanziamento e non ammissibili a finanziamento relativamente alle istanze pervenute tempestivamente entro la scadenza sopra indicata;

w) con D.D. n. 64 del 04/07/2022 del D. G. della Direzione Generale per il Governo del Territorio sono stati riaperti i termini per la presentazione delle domande per la Regione Campania relativamente alla Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" del PNRR sino alle ore 16:59 del 30/09/2022;

x) con D.D. n. 67 del 13/07/2022 del D. G. della Direzione Generale per il Governo del Territorio sono stati prorogati i termini per la conclusione dei lavori della Commissione di valutazione e del gruppo di lavoro a supporto della commissione al 29/11/2022 e confermati contestualmente i rispettivi membri nominati con i D.D. 40/2022 e 41/2022;

y) con D.D. n. 127 del 09/12/2022 del Direttore Generale Governo del Territorio è stato rettificato l'elenco delle domande ammesse a finanziamento con il primo D.D. n. 58 del 24/06/2022 la Direzione Generale Governo del Territorio della Regione Campania, nonché sono stati approvati gli elenchi totale delle domande ammesse a finanziamento e delle domande non ammesse a finanziamento, l'elenco delle domande ammissibili ma eccedenti le risorse finanziarie disponibili, l'elenco delle domande non ammissibili a finanziamento per mancato superamento della soglia minima di finanziamento e l'elenco delle domande inammissibili.

RILEVATO CHE:

a) Con nota trasmessa a mezzo mail in data 14 marzo 2023 da parte del Direttore dell'Unità di Missione PNRR del Ministero della Cultura, è stato fornito parere positivo sulla formulazione base del Vademecum trasmesso in visione preventiva dalla Commissione Cultura della Conferenza delle Regioni e sui relativi format allegati.

RITENUTO:

a) Che è necessario che tutti i soggetti beneficiari ricevano indicazioni univoche sulle modalità operative per l'attuazione, il monitoraggio, la rendicontazione e la gestione dei progetti finanziati da parte del soggetto attuatore e del titolare della misura, ovvero il Ministero della Cultura, riservandosi di adottare ogni opportuno ulteriore provvedimento in merito;

b) Di dover approvare il Vademecum per la gestione degli interventi e la rendicontazione delle spese sostenute rivolto ai Soggetti beneficiari ed i relativi n. 19 format allegati in esso richiamati (numerati da 1 a 19);

VISTI:

- il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza "Next Generation Italia" (PNRR) trasmesso alla Commissione europea il 30 aprile 2021;
- la Decisione di esecuzione del Consiglio europeo del 13 luglio 2021 con cui è stato definitivamente approvato il PNRR;
- la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023»
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, della legge 1° luglio 2021, n. 101 recante: "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli

investimenti";

- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 29 luglio 2021, n. 108 recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" Missione M1C3;
- il parere reso dalla Programmazione Unitaria con nota prot. n. 2022.0006334/UDCP/GAB/GAB del 06/04/2022;
- il decreto del Ministro della Cultura del 18 marzo 2022;
- la DGRC n. 171 del 06/04/2022;
- gli approfondimenti relativi alla stesura dell'avviso pubblico di concerto con gli uffici della Direzione Generale per il Turismo e la Cultura e della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, in raccordo con la Programmazione Unitaria;
- il D.D. n. 36/2022 del Direttore Generale del Governo del Territorio della Regione Campania;
- il D.D. n. 40 del 02/05/2022 del Direttore Generale del Governo del Territorio della Regione Campania;
- il decreto del Ministro della Cultura n. 211 del 12 maggio 2022;
- il D.D. n. 46 del 18/05/2022 del Direttore Generale della Direzione Generale per il Governo del Territorio della Regione Campania;
- il D.D. n. 48 del 19/05/2022 del D. G. della Direzione Generale per il Governo del Territorio della Regione Campania;
- il D.D. n. 58 del 24/06/2022 del D. G. della Direzione Generale per il Governo del Territorio;
- il DM n. 257 del 24/06/2022 del Ministero della Cultura;

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di approvare il "Vademecum per la gestione degli interventi e la rendicontazione delle spese sostenute rivolto ai Soggetti beneficiari" come allegato al presente provvedimento di cui è parte e integrante (Allegato A), che si compone di un testo di linee guida operative e di n. 19 format allegati in esso richiamati (numerati da 1 a 19);
2. di dare atto che il presente Avviso pubblico verrà pubblicato sul sito dell'Assessorato al Governo del Territorio della Regione Campania https://www.territorio.regione.campania.it/news-blog/pnrr-bando-architettura-rurale-approvate-le-linee-di-indirizzo-regionali;
3. di inviare copia del presente provvedimento:
   - 3.1 all'Assessore per il Governo del Territorio della Regione Campania;
   - 3.2 al B.U.R.C. per la pubblicazione;
   - 3.3 alla Sezione "Regione Campania Casa di Vetro";
   - 3.4 alla Direzione Generale per il Turismo e la Cultura della Regione Campania;
   - 3.5 alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione Campania;
   - 3.6 alla Programmazione Unitaria della Regione Campania;
   - 3.7 al MIC.

Arch. Alberto Romeo Gentile

VADEMECUM PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI E LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE

per i Soggetti Beneficiari degli interventi selezionati a valere sull'Avviso pubblico "per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale - PNRR [M1C3 – Misura 2 – Inv. 2.2] approvato con D.D. n. 36 del 14/04/2022 della Direzione Generale Governo del Territorio della Regione Campania

Vademecum approvato con _____ n. ___ del __/__/2023

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE

PREMESSA
1. IL RUOLO DEL BENEFICIARIO NELL'AMBITO DEL PROGETTO
2. ORGANIZZAZIONE DOCUMENTALE DI PROGETTO
2.1 INDICAZIONI GENERALI
2.2 PIANO DI ARCHIVIO
3. DISPOSIZIONI GENERALI SULLA AMMISSIBILITA' DELLE SPESE SOSTENUTE
4. SPESE AMMISSIBILI
4.1 DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI DI SPESA
4.2 DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI DI PAGAMENTO
5. SPESE NON AMMISSIBILI
6. PROGETTI GIA' AVVIATI PRIMA DELLA AMMISSIONE A BENEFICIO
6.1 FATTURE NON ELETTRONICHE
6.2 DOCUMENTI DI PAGAMENTO
7. VARIAZIONI AL PROGETTO
8. LA STABILITA' DELLE OPERAZIONI
9. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE
10. COMUNICAZIONI DI INIZIO E FINE LAVORI
11. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO FINANZIARIO
11.1 ANTICIPAZIONE
11.2 DOMANDA DI PAGAMENTO INTERMEDIO
11.3 DOMANDA DI SALDO
11.4 TRASMISSIONE DEL RENDICONTO E VERIFICA REGIONALE
12. OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E PUBBLICITA' (EX ART. 34, REG. UE 2021/241)
13. OBBLIGO DI MONITORAGGIO
14. MODULISTICA ALLEGATA

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSA

Il presente *Vademecum per l'attuazione dei progetti e la rendicontazione delle spese sostenute* si pone l'obiettivo di fornire istruzioni e supporto ai Beneficiari nella corretta esecuzione degli adempimenti che devono accompagnare le varie fasi del ciclo di vita del progetto, nel rispetto del "Si.Ge.Co." del Ministero della Cultura per l'attuazione di investimenti e riforme PNRR M1C3 , delle allegate "Linee guida per i soggetti Attuatori", e delle circolari diffuse dal Servizio Centrale per l'attuazione del PNRR della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Le indicazioni contenute nelle pagine seguenti, che non sostituiscono la disciplina contenuta nell'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 36 del 14/04/2022 della Direzione Generale Governo del Territorio della Regione Campania e nell'Atto d'obblighi sottoscritto dal Beneficiario, sono suscettibili di aggiornamenti e integrazioni in relazione agli adeguamenti normativi e mutamenti del contesto di attuazione che si renderanno necessari.

Nella prima parte si offrono indicazioni sull'archiviazione della documentazione di progetto in fascicoli/cartelle; la seconda parte ha ad oggetto gli adempimenti che fanno capo al Beneficiario e la documentazione da presentare per il rendiconto delle spese.

1. IL RUOLO DEL BENEFICIARIO NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Per «Beneficiario» si intende "una persona fisica o un'entità, dotata o meno di personalità giuridica, con cui è stata firmata una convenzione di sovvenzione" (art. 2, Reg. (UE) 2018/1046).

Nel caso di specie la "convezione" è costituita dall'Atto d'obblighi sottoscritto con la Regione Campania, che a sua volta, quale Soggetto Attuatore, deve relazionarsi con l'Amministrazione centrale Titolare dell'investimento (il Ministero della Cultura).

Dato il suo ruolo di percettore della sovvenzione, è al Beneficiario che la Regione Campania rivolge ogni comunicazione ufficiale; così come è esclusivamente in capo al Beneficiario che grava l'intera responsabilità dell'attuazione dell'intervento finanziato e della spesa sostenuta e rendicontata.

Ciò comporta che *i terzi* (tra cui i dipendenti del Beneficiario così come l'eventuale consulente tecnico designato per lo svolgimento delle operazioni contabili, di rendicontazione, di direzione dei lavori o di altre fasi dell'esecuzione dell'intervento) *non possono mai sostituirsi nella firma al Beneficiario*.

Gli obblighi del Beneficiario sono indicati nell'art. 11 dell'Avviso Pubblico approvato con D.D. n. 36 del 14/04/2022 della Direzione Generale Governo del Territorio della Regione Campania e nell'Atto d'obblighi sottoscritto con la Regione Campania.

Tra questi si evidenzia anche in questa sede la necessità di dare piena attuazione al progetto, garantendo alla Regione l'avvio tempestivo delle attività per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nei modi e nei tempi previsti dal relativo cronoprogramma di progetto; in particolare si richiama l'obbligo ad assicurare l'avvio dell'intervento (mediante le necessarie comunicazioni di inizio lavori) entro il 30 giugno 2023 e la sua conclusione entro il 30 dicembre 2025.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. ORGANIZZAZIONE DOCUMENTALE DI PROGETTO

2.1 Indicazioni generali

Il Beneficiario avrà cura di raccogliere e conservare tutta la documentazione di progetto presso la propria sede, archiviando la medesima sia su supporto informatico che su supporto cartaceo, in faldoni, al fine di agevolare i controlli in loco delle autorità competenti.
L'impostazione organizzativa dei due archivi, informatico e cartaceo, dovrà essere la medesima.
Il rispetto delle indicazioni che seguono consentirà al Beneficiario di verificare la completezza della documentazione da inviare, dando modo ai soggetti preposti al controllo di effettuare celermente le verifiche dovute e dare positivo riscontro ai rendiconti presentati.

In caso di documentazione carente o disorganica, i resoconti presentati potranno essere rigettati dalla Regione Campania ed il Beneficiario essere invitato a ripresentare gli stessi secondo modalità tali da consentire il pieno recepimento e l'espletamento delle attività di controllo.
I documenti da archiviare dovranno essere:
• stampati e organizzati in faldoni;
• ove non già disponibili in formato elettronico: scansionati pagina per pagina e secondo numerazione progressiva, con orientamento delle pagine nel medesimo verso e formato A4;
• nominati in modo da renderne intuitivo il contenuto (es.: il file relativo alla Relazione dovrà essere nominato "Relazione"), evitando nomi troppo lunghi;
• salvati e trasmessi in formato .pdf.
I documenti per i quali occorre esibire anche la sottoscrizione digitale (es.: Dichiarazioni Sostitutive di Certificazione e Dichiarazioni Sostitutive di Atto Notorio), dovranno essere firmati e trasmessi con firma in formato pdf PADES, per permettere il controllo relativo alla validità delle firme digitali.
Il Beneficiario avrà cura di redigere e aggiornare il file contenente l'elenco dei dati identificativi di tutti i documenti giustificativi di spesa e di pagamento (Allegato 8), che dovrà essere salvato in .pdf e firmato digitalmente, nonché allegato anche in formato .xls all'atto dell'invio alla Regione Campania.
Non saranno accettati documenti in formato .jpeg o similari (es. foto scattate con il cellulare), né documenti diversamente collazionati.

2.2 Piano di archivio

Il Beneficiario è tenuto a conservare e rendere disponibile alle autorità a vario titolo preposte ai controlli tutta la documentazione relativa all'operazione, compresi i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco presso la sede che sarà indicata per il deposito della documentazione e presso il sito oggetto di intervento, per i 5 anni successivi all'ultimo pagamento.
Il Beneficiario è altresì tenuto a conservare gli originali relativi alla documentazione giustificativa della spesa, ovvero copie autenticate.

La documentazione progettuale dovrà essere organizzata in fascicoli/cartelle così suddivisi:
I) Documentazione "Comunicazioni con la Regione Campania";
II) "Documentazione Generale di progetto";
III) Documentazione "Spese per l'esecuzione dei lavori", compresi acquisto e installazione impianti tecnici (Voce A.1 del Q.E.);
IV) Documentazione "Spese per l'acquisto di beni/servizi e spese per l'allestimento degli spazi e per promozione/informazione" (Voce A.2 del Q.E.);

fonte: http://burc.regione.campania.it

V) Documentazione "Spese tecniche di progettazione, direzione lavori, sicurezza, collaudi, opera d'ingegno (max 10%)" (Voce B del Q.E.);
VI) Documentazione "Spese per attrezzature, impianti e beni strumentali per la piena accessibilità della visita" (Voce C del Q.E.);
VII) Documentazione "Spese per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta ecc.; allacciamenti, sondaggi e accertamenti tecnici; spese per polizza fidejussoria" (Voce D del Q.E.).

I) Comunicazioni con la Regione Campania

Il fascicolo cartaceo/cartella informatica dovrà contenere tutta la documentazione relativa alle interlocuzioni intercorse con la Regione Campania, come ad esempio:
• la documentazione caricata sulla piattaforma di CDP contestualmente alla presentazione della domanda di finanziamento;
• la documentazione trasmessa durante la fase di avvio su indicazione della Regione";
• l'Atto d'obblighi sottoscritto;
• l'eventuale domanda di anticipazione (Allegato 1) completa dei relativi allegati e della polizza fidejussoria (Allegato 9);
• le eventuali domande di pagamento a SAL (Allegato 2) e relativi allegati;
• la domanda di saldo (Allegato 3) e relativi allegati;
• le relazioni periodiche (Allegato 4) da inviare con cadenza semestrale oltre che in accompagnamento alla domanda a Saldo;
• la comunicazione di conto corrente dedicato (Allegato 11);
• le eventuali richieste di modifiche/variazioni progettuali, complete della documentazione descrittiva dell'intervento variato, dell'ulteriore documentazione integrativa eventualmente richiesta dalla Regione e dell'approvazione / rigetto della richiesta;
• le eventuali comunicazioni relative ad errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo e relative risposte da parte della Regione;
• la domanda di svincolo della Polizza Fidejussoria (Allegato 10) da inviare successivamente alla approvazione positiva del rendiconto finale.

II) Documentazione Generale di progetto

Il faldone/cartella "Documentazione Generale di progetto", di carattere trasversale, dovrà contenere:
• il progetto di fattibilità tecnica ed economica (laddove esistente);
• il progetto definitivo/esecutivo;
• il computo metrico estimativo;
• il capitolato tecnico;
• il titolo abilitativo edilizio, comprensivo delle dichiarazioni di conformità alle norme di settore previste per l'intervento;
• le autorizzazioni e le attestazioni delle autorità competenti, ove previste (es.: Vigili del Fuoco, ASL, Soprintendenza ABAP, ecc.)
• la documentazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro richiesta ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. (es.: la nomina del responsabile dei lavori, notifica preliminare);
• l'eventuale comunicazione di inizio dei lavori all'ufficio tecnico del Comune;
• la relazione tecnica di cui all'art. 8, comma 1, D.Lgs. n. 192/2005, che il soggetto committente dovrà depositare presso il Comune territorialmente competente e relativa ricevuta attestante l'avvenuto deposito, se obbligatoria;
• l'attestato di prestazione energetica (APE) post-lavori, se obbligatorio;

fonte: http://burc.regione.campania.it

• le eventuali varianti e la relativa documentazione a supporto;
• la documentazione attestante l'accatastamento dell'immobile, successivo all'esecuzione dei lavori;
• la comunicazione di fine lavori;
• il certificato di collaudo tecnico amministrativo;
• l'eventuale Segnalazione Certificata di Agibilità;
• le attestazioni asseverate del progettista sulla conformità al progetto degli altri interventi eventualmente non oggetto di collaudo.

III) Documentazione "Spese per l'esecuzione dei lavori" (voce di costo A1 del QE)

Tutta la documentazione elencata in questo sottoparagrafo e nei successivi dovrà essere inviata, per la rendicontazione delle spese, suddivisa per cartelle compresse, con una cartella per ogni voce di spesa, all'interno della quale dovrà esservi una cartella per ciascun fornitore.
Il fascicolo/cartella conterrà tutta la documentazione relativa alla esecuzione dei lavori, compresi l'acquisto e l'installazione degli impianti tecnici. Per ogni tipologia di lavoro affidata occorrerà inserire:

- i preventivi, nel numero minimo previsto dalla normativa vigente[1], in analogia a quanto disposto per i contratti pubblici;

• il contratto di affidamento dei lavori (*) sottoscritto con la/le Impresa/imprese esecutrici, con indicazione del capitolato degli interventi/opere da effettuarsi e delle date previste per inizio e fine lavori;
• la documentazione relativa all'idoneità tecnico-professionale dell'impresa (es. iscrizione CCIAA, DURC, DSAN di non essere sottoposti a provvedimenti restrittivi, dichiarazione antimafia, dichiarazione antiriciclaggio ove necessaria);
• i documenti giustificativi di spesa (fatture) con l'indicazione dei lavori realizzati;
• la documentazione fotografica attestante l'esecuzione dei lavori indicati in fattura;
• i documenti giustificativi di pagamento (quietanze dei bonifici; non è sufficiente la disposizione di bonifico);
• i documenti e le attestazioni relativi al rispetto del principio DNSH come da schede allegate alla Dichiarazione di impegno al rispetto del principio DNSH [2].

[1] La conversione in Legge 11 settembre 2020, n. 120 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" *(Decreto Semplificazioni)* stabilisce che, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023, si possono applicare, in deroga a quanto previsto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, le procedure di affidamento come di seguito precisato:
a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016.
Se in sede di domanda il progetto è stato presentato come già avviato e pertanto risulta già in essere un contratto non concluso, in considerazione del fatto che l'importo massimo del contributo è pari a € 150.000,00 (iva e spese tecniche incluse) e quindi sotto le soglie per l'affidamento diretto fissate dalla Legge n. 120 dell'11 settembre 2020, in coerenza con la ratio del comma 1 lettera b) dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i, i lavori, i servizi e le forniture possono essere affidati alla stessa ditta. Il tal caso il beneficiario dovrà compilare ed inviare l'allegato 12 (Dichiarazione Sostitutiva di certificazione di riconducibilità di titoli di spesa e pagamento per interventi avviati prima dell'Atto d'obblighi). La Regione adotterà gli opportuni provvedimenti del caso.

[2] Cfr Schede 2,3,5,12,19,20,27 Guida Operativa MEF per il rispetto del principio DNSH circolare n.33/2022

fonte: http://burc.regione.campania.it

(*) Si raccomanda di riportare nel contratto di affidamento lavori la specifica clausola attinente il rispetto del principio di "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), e di predisporre la idonea documentazione a supporto di ogni lavoro o di ogni fornitura eseguita, allo scopo di fornire le richieste attestazioni in tutte le fasi del ciclo di vita dell'intervento.

IV) Documentazione "Spese per l'acquisto di beni/servizi e per l'allestimento degli spazi e per promozione/informazione" (voce di costo A.2 del QE)

Il fascicolo/cartella conterrà tutta la documentazione relativa all'acquisto di beni, servizi, finalizzati alla fruizione del bene, così come indicato nel progetto approvato, nonché all'allestimento degli spazi ed alle attività di promozione/informazione.

In caso di acquisto di beni la documentazione, organizzata per ogni fornitore, dovrà contenere:

• i preventivi, nel numero minimo previsto dalla normativa vigente (si veda nota 1);
• i contratti di acquisto / conferma preventivo / conferma proposta d'ordine, con indicazione dettagliata dei beni;
• la documentazione relativa all'idoneità tecnico-professionale dell'impresa (es. Iscrizione CCIAA, DURC, DSAN di non essere sottoposti a provvedimenti restrittivi, dichiarazione antimafia, e dichiarazione antiriciclaggio ove necessaria);
• i documenti giustificativi di spesa (fatture) con indicazione dettagliata dei beni acquisiti e delle relative schede tecniche;
• la documentazione fotografica attestante la fornitura dei beni indicati in fattura con evidenza della apposizione della targhetta su ciascun bene attestante il cofinanziamento UE (v. capitolo "Obbligo di Informazione e Comunicazione"),
• i documenti giustificativi di pagamento (quietanze dei bonifici; non è sufficiente la disposizione di bonifico);

In caso di acquisto di servizi la documentazione, organizzata per ciascun servizio, dovrà contenere:

• i preventivi/offerte, nel numero minimo previsto dalla normativa vigente ovvero in quello stabilito dalla Regione Campania;
• il contratto, con indicazione dettagliata dei servizi oggetto di prestazione;
• i documenti giustificativi di spesa (fatture) con indicazione dettagliata dei servizi acquisiti;
• l'eventuale documentazione fotografica attestante la fornitura dei servizi indicati in fattura;
• in caso di servizi attinenti la fruizione del bene, una relazione esplicativa dei servizi erogati con indicazione specifica delle date in cui i servizi di fruizione sono attivati, del numero complessivo di fruitori utenti per giornate e dei relativi report fotografici;
• in caso di servizi attinenti attività di promozione/comunicazione i relativi output (es. stampati, progetto immagine coordinata, progetto spazio web, gadget, ecc.);
• i documenti giustificativi di pagamento, con la precisazione che occorrono le quietanze dei bonifici, non essendo sufficienti le disposizioni di bonifico.

V) Documentazione "Spese tecniche di progettazione, direzione lavori, sicurezza, collaudi, opera d'ingegno (max 10%)" (voce B del QE)

Il fascicolo/cartella dovrà contenere, per ogni professionista coinvolto (tecnico progettista, direttore dei lavori, coordinamento della sicurezza), o società di progettazione, la seguente documentazione:

• i preventivi, nel numero minimo previsto dalla normativa vigente (si veda nota 1)
• la lettera di incarico;
• i documenti giustificativi di spesa (fatture) con descrizione delle prestazioni effettivamente realizzate;

fonte: http://burc.regione.campania.it

• i documenti giustificativi di pagamento (quietanze dei bonifici; non è sufficiente la disposizione di bonifico);

Le spese in parola non potranno avere un costo complessivo superiore al 10% del costo totale ammissibile di progetto, rimanendo le eventuali spese eccedenti a carico del Beneficiario.

VI) Documentazione "Spese per attrezzature, impianti e beni strumentali per la piena accessibilità della visita" (Voce C del QE)

Nella cartella, contenente la documentazione relativa all'acquisto di attrezzature per l'abbattimento delle barriere elettroniche, di tecnologie (hardware e software) per l'accessibilità del sito per disabilità sensoriali, di soluzioni ICT per la fruizione innovativa (es. realtà aumentata), occorrerà archiviare, per ciascun fornitore:

- i preventivi, nel numero minimo previsto dalla normativa vigente (si veda nota 1)
- il contratto di fornitura;
- i documenti giustificativi di spesa (fatture) con dettaglio dei beni forniti e relative schede tecniche;
- la documentazione fotografica attestante la fornitura dei beni indicati in fattura con evidenza della apposizione della targhetta su ciascun bene attestante il cofinanziamento UE (rif. Capitolo 10 - "Obblighi di Informazione, Pubblicità e Comunicazione");
- i documenti giustificativi di pagamento (quietanze dei bonifici; non è sufficiente la disposizione di bonifico);
- i documenti e le attestazioni relativi al rispetto del principio DNSH come da scheda allegata alla Dichiarazione di impegno al rispetto del principio DNSH [3]

VII) Documentazione "Spese per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta ecc.; allacciamenti, sondaggi e accertamenti tecnici; spese per polizza fidejussoria" (voce D del QE)

Il fascicolo/cartella, contenente la documentazione relativa alle spese per indagini geognostiche e storico-archeologiche, acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla-osta, allacciamenti di utenze, stipula di polizza fidejussoria, dovrà includere:

- i preventivi, nel numero minimo previsto dalla normativa vigente (si veda nota 1)
- la lettera di incarico / contratto di prestazione d'opera / contratto di fornitura (se applicabile);
- i documenti giustificativi di spesa (fatture) con descrizione delle prestazioni effettivamente realizzate;
- i documenti giustificativi di pagamento (quietanze dei bonifici; non è sufficiente la disposizione di bonifico);

[3] Scheda 3 – Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche cfr Guida Oerativa MEF circola n. 33/2022

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. DISPOSIZIONI GENERALI SULLA AMMISSIBILITA' DELLE SPESE SOSTENUTE

In termini generali le spese sostenute dal Beneficiario sono ammissibili in quanto:

a) *Pertinenti ed imputabili all'intervento*: le spese devono essere state indicate nel progetto ammesso a finanziamento. L'importo massimo ammissibile corrisponde a quello indicato nella premessa dell'Atto d'obblighi ed è disaggregato, per voce di spesa, così come riportato nel quadro economico del progetto ammesso a finanziamento.
Le eventuali variazioni in aumento del costo complessivo dell'intervento non determinano in nessun caso un incremento dell'ammontare delle spese ammissibili, restando a totale carico del Beneficiario.
Le eventuali variazioni in diminuzione del costo complessivo dell'intervento comporteranno la corrispondente riduzione del contributo finanziario concesso a valere sul PNRR, nel rispetto della incidenza percentuale del contributo già definita nell'Atto d'obblighi e nel provvedimento di concessione.
La Regione Campania si riserva in qualunque momento della vita del progetto, e comunque in fase di erogazione a saldo, di rideterminare il contributo finanziario concesso, qualora nel corso di realizzazione dello stesso si dovessero verificare variazioni in diminuzione delle spese ammissibili.

b) *Effettivamente sostenute dal Beneficiario*: le spese effettuate devono rientrare tra quelle ammissibili, essere coerenti con quanto indicato nel programma degli interventi ed essere giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente il cui titolo sia stato emesso e quietanzato nel periodo di ammissibilità delle spese.
Tutti i documenti giustificativi di spesa che formano oggetto di rendicontazione devono essere intestati al Beneficiario.
Sugli atti di impegno di spesa e su tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa deve essere riportato l'ID domanda, il CUP e la denominazione della misura agevolativa.

c) *Sostenute nel periodo di ammissibilità*: le spese devono essere state effettuate a partire dalla data della dichiarazione di avvio delle attività progettuali (salvo che il progetto sia stato presentato in sede di domanda come già avviato, nel qual caso occorre che si tratti di spese effettuate dopo l'01/02/2020) e non possono essere sostenute oltre il termine finale di attuazione del progetto.
Il Beneficiario è tenuto altresì al rispetto di tutti i termini indicati nel cronoprogramma allegato all'Atto d'obblighi, assicurando in particolare l'avvio dell'intervento (mediante le necessarie comunicazioni di inizio lavori) entro il 30 giugno 2023 e la sua conclusione entro il 30 dicembre 2025.
d) *Tracciabili e verificabili attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione contabile*:
Il Beneficiario è obbligato a mantenere un sistema di contabilità separata nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento del progetto ammesso all'agevolazione, mediante l'utilizzo di un conto corrente dedicato.
Non è richiesta l'apertura di un conto corrente esclusivo, ma soltanto la comunicazione degli estremi di un conto corrente, intestato al Beneficiario, che sia l'unico conto corrente in cui saranno accreditate le somme erogate e da cui saranno prelevate tutte le spese da rendicontare, pena la non ammissibilità delle stesse.
Non sono in ogni caso ammissibili le spese sostenute in contanti e le spese sostenute tramite compensazione di crediti e debiti e che in generale sfuggano alla piena tracciabilità delle operazioni.
Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, nelle ipotesi in cui il Beneficiario sia tenuto all'adempimento di cui all'art. 3, comma 5, L. n. 136/2010, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice identificativo di gara (CIG) laddove ne ricorrano i presupposti, attribuito dall'ANAC, su richiesta del Beneficiario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

e) *Legittime*: le spese vanno effettuate in maniera conforme alle disposizioni di legge in materia fiscale, contabile e civilistica vigenti a livello europeo, nazionale e regionale.

f) *Rispettose del divieto di doppio finanziamento*: la possibilità di stabilire una sinergia tra diverse forme di sostegno pubblico, facendo sì che queste siano "cumulate" a copertura di diverse quote parti di un progetto è ammessa dall'art. 9, Reg. (UE) n. 2021/241, ma *condizionata* al fatto che le varie forme di sostegno non coprano lo stesso costo; diversamente si ha un "doppio finanziamento", vietato dalla normativa eurounitaria.
In tal senso per una medesima lavorazione non sarà possibile frazionare la fornitura e imputare le rispettive fatture in parte su un bonus fiscale o su una forma di sostegno pubblico e in parte sul contributo finanziario concesso a valere sul PNRR – M1.C3 – Inv. 2.2 "Architettura rurale".
E così, a titolo esemplificativo, anche nel caso in cui per la realizzazione di un intervento il Beneficiario intenda avvalersi di un credito di imposta per un bonus attivo o già attivo nello scenario nazionale (es: bonus ristrutturazione, bonus 110 per l'efficienza energetica e il consolidamento statico, ecc…) è necessario che le spese rendicontate per la cessione del relativo credito siano riferite a lavorazioni e a voci di spesa distinte da quelle rendicontate per il contributo finanziario concesso: non sono mai ammissibili spese già agevolate per effetto di bonus fiscali attivi e tuttavia queste possono, ad esempio, costituire o integrare la parte del costo totale ammissibile del progetto coperto da "mezzi propri".
Sulla differenza tra "cumulo" (consentito) e "doppio finanziamento" v. anche la circolare MEF/RGS n. 33/2021.

g) *Coerenti con il principio della sana gestione finanziaria e con gli orientamenti della Commissione Europea in materia di conflitti d'interessi (ad esempio: COM 2021/C 121/01):* ferme restando ulteriori e diverse normative regionali e/o provinciali in materia, il beneficiario è obbligato a notificare alla Regione Campania qualsiasi situazione che possa costituire un conflitto d'interessi o un interesse professionale confliggente durante l'esecuzione dell'intervento (ad es. relazioni di parentela o affinità, coniugio o convivenza con persone coinvolte, direttamente o indirettamente, nell'esecuzione dell'intervento); deve inoltre intervenire immediatamente per porre rimedio alla situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi, oppure giustificare opportunamente l'adeguatezza del contratto/incarico confliggente (ad es. miglior rapporto qualità/prezzo in un confronto tra preventivi, creazione o acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica, concorrenza assente per motivi tecnici, tutela di diritti esclusivi, ecc.).
Le agevolazioni concesse dal presente Avviso sulla base del Reg. 1407/2013, Reg. De Minimis, non sono cumulabili con altri aiuti pubblici concessi per le medesime spese ammissibili, incluse le agevolazioni concesse sulla base del Regolamento «de minimis».
Inoltre, il Beneficiario dovrà fornire informazioni complete relative a qualsiasi altro aiuto «de minimis» ottenuto durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso nel rispetto del principio del divieto di cumulo delle agevolazioni.
L'Amministrazione regionale provvederà a trasmettere copia degli atti di concessione dei contributi ai soggetti competenti in materia di incentivazione nell'ambito delle attività di controllo del rispetto delle regole di cumulabilità.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, l'Amministrazione Regione dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

4. SPESE AMMISSIBILI

fonte: http://burc.regione.campania.it

In merito all'ammissibilità delle spese, si richiama integralmente l'art. 7[4] dell'Avviso pubblico in oggetto e l'Atto d'obblighi già sottoscritto, per evidenziare che sono ammissibili le spese così come specificate nell'Atto d'obblighi e nel quadro economico allegato allo stesso, come sottoscritto dal Beneficiario.

Si evidenzia che i beneficiari che hanno usufruito o intendono usufruire di bonus fiscali quali ad esempio Superbonus 110%, Sismabonus, Bonus Facciate, Bonus ristrutturazione ecc, non potranno, in fase di rendicontazione, presentare a rimborso fatture relative a lavorazioni per le quali hanno precedentemente usufruito o, intendono in futuro usufruire dei bonus fiscali. A tal fine, il format di Domanda di pagamento intermedio (SAL) e di Domanda di pagamento finale (SALDO), prevedono apposita dichiarazione redatta ai sensi del DPR n. 445/2000.

4.1 Documenti giustificativi di spesa

I giustificativi di spesa sono i documenti che dimostrano il sostenimento di determinate spese.
Sono costituiti da fatture elettroniche (dal 01/07/2022 obbligatorie anche per i contribuenti forfettari e minimi che nell'anno precedente hanno percepito ricavi o compensi superiori a € 25.000,00. L'obbligo si estenderà il 1° gennaio 2024 a tutti gli altri forfettari e minimi fino a quel momento esonerati), ricevute, bollettini postali ecc.
Non sono considerati giustificativi di spesa ammissibili gli scontrini, ancorché fiscali.
Ogni fattura deve obbligatoriamente riportare (art. 21, comma 2, DPR. n. 633/1972:

---

[4] *1. Ai fini dell'erogazione del finanziamento sono da considerarsi ammissibili, purché finalizzate all'attuazione degli interventi di cui all'art. 5, tutte le spese sostenute in osservanza della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia, ivi inclusa l'acquisizione di tutti i pareri, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, necessari anche ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 in materia di tutela dei beni culturali.*
2. Fermo restando quanto previsto dalla normativa sopra richiamata, risultano ammissibili le seguenti spese di investimento, effettivamente sostenute dal Soggetto beneficiario, comprovate da idonea documentazione contabile e debitamente tracciabili:
a. spese per l'esecuzione di lavori o per l'acquisto di beni/servizi, compreso l'acquisto e installazione di impianti tecnici;
b. spese per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta e altri atti di assenso da parte delle amministrazioni competenti;
c. spese tecniche di progettazione (ivi comprese quelle per la stesura di un piano di gestione ove previsto), direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudi, opere d'ingegno, nel limite massimo del 10%;
d. allacciamenti, sondaggi e accertamenti tecnici;
e. spese per attrezzature, impianti e beni strumentali finalizzati anche all'adeguamento degli standard di sicurezza, di fruibilità da parte dei soggetti disabili, piattaforme e ausili digitali alla visita;
f. spese per l'allestimento degli spazi in cui si svolgono le iniziative, per materiali e forniture, spese di promozione e informazione;
3. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Tale importo dovrà tuttavia essere puntualmente tracciato per ogni progetto nei sistemi informatici gestionali, in quanto non è incluso nell'ambito della stima dei costi progettuali ai fini del PNRR.
4. Non sono in ogni caso ammissibili:
a. spese pagate in contanti o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;
b. spese relative a lavori in economia;
c. spese per il personale dipendente, fatti salvo gli incentivi ex art. 113 del Codice Appalti e quelli pertinenti alle disposizioni in materia di attuazione del PNRR;
d. spese conseguenti ad autofatturazione;
e. spese già agevolate per effetto di bonus fiscali attivi.
5. Sono sempre inammissibili le spese per ammende e penali, nonché per varianti, modifiche e variazioni degli interventi e dei progetti non legittime, non conformi alle previsioni normative e comunque non sottoposte a parere e autorizzazione preventivi della Regione Campania.
6. Come stabilito dall'art. 17 del Regolamento (UE) 2021/241, sono ammissibili solo le misure avviate a decorrere dal 1° febbraio 2020 a condizione che soddisfino i requisiti previsti dal predetto Regolamento e che siano: a. assunte in conformità alla normativa nazionale e comunitaria vigente, anche in materia fiscale e contabile;
b. effettive e comprovabili ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti;
c. pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.
A tal fine si precisa che i costi stimati dei progetti inclusi nel presente avviso non devono riflettere azioni intraprese prima del 1° febbraio 2020.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la data ed il numero in ordine progressivo per anno solare;
- i dati identificativi dei soggetti fra cui è effettuata l'operazione;
- il numero di partita IVA e codice fiscale del cedente o prestatore;
- la natura, qualità e quantità dei lavori, beni o servizi formanti oggetto dell'operazione, con specifica del foglio, particella e subalterno dell'immobile oggetto di intervento;
- la base imponibile;
- l'aliquota e l'ammontare dell'imposta;
- le indicazioni aggiuntive obbligatorie per ipotesi particolari (es. operazioni non imponibili, esenti, cessione intracomunitaria, cessione ad esportatori abituali, sconto, premio o abbuono, ecc);
- per le sole società: ulteriori elementi quali l'ufficio del registro presso il quale è iscritta la società, il numero dell'iscrizione, il capitale sociale, ecc.)

Trattandosi di operazioni finanziate da fondi pubblici, è obbligatorio riportare su ciascuna fattura anche il codice CUP (assegnato dalla Regione e già comunicato a ciascun Soggetto Beneficiario con lo stesso Atto d'obblighi) e l'eventuale codice CIG ai fini della tracciabilità di ogni operazione.

La dicitura da apporre in fattura sarà la seguente:

Progetto PNRR [M1.C3 – INVESTIMENTO 2.2] finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU
Titolo del progetto
ID Domanda _____
CUP_____-
(CIG_____-)
Documento contabile rendicontato per l'importo di €_____,__.

Particolare importanza assume la descrizione in fattura, ove devono essere indicati il CUP, l'eventuale CIG (laddove ne ricorrano i presupposti), la natura, qualità e quantità dei lavori, dei beni o dei servizi formanti oggetto dell'operazione ed i dati relativi al contratto cui la fattura fa riferimento.
Le fatture attinenti alla esecuzione dei lavori, dovranno riportare sulla fattura i lavori da corrispondere, seppur in maniera sintetica; per le forniture, occorrerà inserire in fattura il dettaglio dei beni forniti con indicazione, nel caso in cui sia prevista, del luogo di installazione; per i servizi, il dettaglio sarà riportato nella relazione che accompagna la fattura.
Solo ed esclusivamente per le fatture connesse a spese già sostenute prima della concessione del finanziamento [si fa riferimento agli interventi ammessi a finanziamento e avviati nel periodo compreso tra il 1° febbraio 2020 e la data di sottoscrizione dell'Atto d'obblighi], e quindi prima della generazione del CUP, sarà richiesta una dichiarazione integrativa (Allegato 12) firmata digitalmente sia del committente/Soggetto Beneficiario che dell'impresa fornitrice, redatta ai sensi del DPR n. 445/2000 che colleghi le fatture al programma degli interventi ammesso alle agevolazioni e che contenga tutti gli elementi distintivi suindicati.

4.2 Documenti giustificativi di pagamento

I giustificativi di pagamento sono i documenti che attestano, inequivocabilmente ed irrevocabilmente, l'avvenuto pagamento della prestazione o fornitura.
Le uniche forme di pagamento ammesse sono bonifico bancario o postale che, nella descrizione, riportino almeno le indicazioni relative a Beneficiario, numero e data della fattura, riferimenti del progetto, codice CUP ed eventuale codice CIG (laddove ne ricorrano i presupposti).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Non sono considerate valide ai fini del riconoscimento della spesa le disposizioni (ordinativi) di bonifico, ma solo le *quietanze* dei bonifici, pertanto, la copia del bonifico esibita dovrà riportare la dicitura "eseguito" o similari.
Tutti i pagamenti dovranno essere effettuati dal conto indicato in fase di richiesta anticipo o in fase di domanda di pagamento.
Il conto in parola non dovrà necessariamente avere carattere di esclusività per le operazioni progettuali, ma dovrà comunque essere un conto "dedicato" ossia, tutti i pagamenti dovranno transitare dallo stesso.
La Regione si riserva la possibilità di richiedere l'estratto del conto bancario (su base trimestrale o annuale) dedicato al progetto (da non confondere con la lista movimenti).
Come i documenti giustificativi di Spesa anche i documenti giustificativi di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre che il CUP, l'eventuale CIG e gli elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell'operazione, quali il titolo del Progetto ed il Programma di riferimento.
Per i giustificativi di spesa occorre altresì indicare l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sul Progetto.
La dicitura da apporre sui giustificativi di pagamento sarà la seguente:

Progetto PNRR [M1.C3 – INVESTIMENTO 2.2] finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU
ID Domanda_____
CUP_____-
(CIG _____-)
Documento contabile rendicontato per l'importo di €_____,__.

5. SPESE NON AMMISSIBILI

Coerentemente con quanto previsto nell'Avviso Pubblico non saranno in ogni caso ammissibili:
- le spese pagate in contanti o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;
- le spese relative a lavori in economia;
- le spese per il personale dipendente di persona giuridica;
- le spese conseguenti ad autofatturazione, cioè connesse a lavorazioni, servizi e forniture eseguiti dallo stesso Beneficiario, ovvero riferibili a ipotesi di conflitti di interessi (cfr. cap. 3, lett. g);
- le spese già agevolate per effetto di bonus fiscali attivi, secondo quanto già specificato alla lett. f) del Cap. 3 del presente Vademecum;
- le spese per ammende e penali, nonché per varianti, modifiche e variazioni degli interventi e dei progetti non legittime, non conformi alle previsioni normative e comunque non sottoposte a parere e autorizzazione preventivi della Regione Campania;
- spese per l'IVA, quando questa sia un costo recuperabile per l'impresa, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento;
- spese riferite a lavorazioni effettuate prima del 1° febbraio 2020 e quietanzate prima della medesima data;
- altre spese per le quali si configuri il doppio finanziamento, secondo quanto già specificato alla lett. f) del Cap. 3 del presente Vademecum.

Non sono, inoltre, ammissibili a spesa e quindi concorrenti al costo totale ammissibile di progetto le spese tecniche per i cd. servizi di ingegneria che eccedano un importo pari al 10% al costo totale ammissibile di progetto: eventuali oneri eccedenti tale limite potranno solo rimanere a carico del Soggetto Beneficiario come costi non ammissibili, e quindi ulteriori rispetto alla quota di mezzi propri

fonte: http://burc.regione.campania.it

apportata a complemento del contributo finanziario concesso, per la copertura del costo totale ammissibile.
In ogni caso non sono ammissibili le spese non direttamente imputabili agli interventi oggetto di finanziamento ed escluse dall'Atto d'obblighi sottoscritto dal Beneficiario.

6. PROGETTI GIA' AVVIATI PRIMA DELLA AMMISSIONE A BENEFICIO

Come già previsto dall'art. 7 co. 6 dell'Avviso pubblico è possibile presentare a rendiconto spese sostenute a partire dal 01/02/2020, purché siano state assunte in conformità alla normativa nazionale e comunitaria vigente, anche in materia fiscale e contabile, effettive e comprovabili ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti e pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.
La previsione in parola riguarda unicamente i progetti dichiarati come già avviati in fase di presentazione dell'istanza o tali risultanti in via immediata dal cronoprogramma presentato in fase di istanza.
Al fine del riconoscimento della spesa già sostenuta, si richiede che, tanto per i documenti giustificativi della spesa che per i documenti giustificativi dei relativi pagamenti, il Beneficiario e l'impresa fornitrice firmino digitalmente e congiuntamente una *dichiarazione integrativa*, redatta ai sensi del DPR n. 445/2000, che colleghi il contratto e le fatture al programma degli interventi ammesso alle agevolazioni e che contenga insieme alla descrizione alla causale anche il CUP e gli elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, il titolo del Progetto, il Programma di riferimento, inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sul Progetto.
Per gli interventi già realizzati si richiederà, inoltre, idonea Certificazione di compatibilità e rispetto delle prescrizioni del principio DNSH (non arrecare un danno significativo), redatta da parte di un tecnico abilitato.

6.1 Fatture non elettroniche

Considerata l'obbligatorietà della fatturazione elettronica a partire dal 01/07/2022, anche per i contribuenti forfettari e minimi che nell'anno precedente hanno percepito ricavi o compensi superiori a € 25.000, può verificarsi il caso che, per coloro che hanno sostenuto spese prima della pubblicazione dell'Avviso Pubblico e della relativa ammissione a finanziamento, tra la documentazione da presentare a rendiconto, ci siano anche fatture non emesse per via elettronica oppure fatture elettroniche prive dei riferimenti di progetto indicati precedentemente.
In tal caso ai fini dell'ammissibilità della spesa, per ogni rendiconto presentato occorrerà allegare una dichiarazione redatta ai sensi del DPR n. 445/2000 (si veda modello Allegato 6) nel quale oltre all'elenco delle fatture non emesse per via elettronica, oppure emesse come fatture elettroniche ma prive dei riferimenti indicati nel paragrafo precedente, occorrerà dichiarare che le stesse sono relative all'intervento PNRR [M1.C3 – INVESTIMENTO 2.2] finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU Codice CUP: _____), relative al contratto del _____ e che il documento viene rendicontato per l'importo di €_____.

6.2 Documenti di pagamento

Per quanto concerne i pagamenti effettuati prima della sottoscrizione del Disciplinare occorre precisare che non sono comunque ammessi i pagamenti in contanti, effettuati con assegno bancario o con assegno circolare.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'unica forma di pagamento ammessa è tramite bonifico bancario o postale.
La documentazione da predisporre per i giustificativi di pagamento è la stessa indicata al precedente paragrafo 4.2.
Si ribadisce che gli stessi beneficiari che hanno usufruito o intendono usufruire di bonus fiscali quali ad esempio Superbonus 110%, Sismabonus, Bonus Facciate, Bonus ristrutturazione ecc, non potranno, in fase di rendicontazione, presentare a rimborso fatture relative ad opere per le quali hanno precedentemente o intendono in futuro usufruire dei bonus fiscali. La relativa dichiarazione redatta ai sensi del DPR n. 445/2000 è integrata nelle domande di pagamento.

7. VARIAZIONI AL PROGETTO

Il beneficiario può proporre variazioni del progetto alla Regione Campania.
Non saranno comunque ammesse variazioni che:
• comportino una modifica sostanziale della tipologia/natura dell'intervento o progetto interessato e non garantiscano il rispetto dei termini previsti per la conclusione dei lavori (31 dicembre 2025);
• modifichino le previsioni inerenti ai target e alle milestone che su base nazionale e regionale devono essere conseguiti nell'ambito dell'Investimento 2.2;
• richiedano un incremento del finanziamento già concesso all'intervento;
• non garantiscano le finalità, gli obiettivi, i risultati attesi già valutati ai fini dell'ammissione a finanziamento.
Il Beneficiario interessato alla variazione deve presentare *istanza formale e motivata* alla Regione Campania, facendo uso del modello di cui all'Allegato 16 ed accompagnandovi la documentazione descrittiva delle modifiche che intende apportare alle lavorazioni, agli allestimenti, ai servizi e alle relative voci di spesa.
Ricevuta l'istanza la Regione Campania valuterà l'approvazione della stessa, verificandone l'ammissibilità/legittimità a termini della normativa comunitaria e nazionale di riferimento.
A tal fine potrà essere richiesto al Beneficiario l'invio di documentazione integrativa entro 10 giorni dalla ricezione dell'istanza. A sua volta il Beneficiario avrà 10 giorni per trasmettere la documentazione richiesta.
L'approvazione o il rigetto verranno comunicati entro 20 giorni dalla ricezione dell'istanza ovvero dalla ricezione della documentazione integrativa.

La previa autorizzazione alla variazione da parte della Regione Campania non è necessaria nel solo caso in cui si tratti di variazione comportante modifiche delle macrovoci di spesa non superiori al 10% di ciascuna delle voci medesime (art. 6 dell'Atto d'obblighi).

L'istanza di variazione del progetto finalizzata ad apportare modifiche al cronoprogramma deve essere presentata facendo uso del medesimo modello di cui all'Allegato 16.
Non saranno considerate in ogni caso ammissibili le variazioni che prevedano uno slittamento della chiusura delle attività progettuali oltre il 31 dicembre 2025.

8. STABILITA' DELLE OPERAZIONI

L'intervento ammesso a finanziamento per i cinque anni successivi al suo completamento non deve subire modifiche sostanziali:
a) che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito ad un'impresa o a un ente pubblico;
b) che siano il risultato di un cambiamento nella natura della proprietà, di una infrastruttura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

A fronte della violazione di tale obbligo la Regione Campania sarà legittimata a recuperare il finanziamento erogato in misura proporzionale al periodo per il quale i predetti requisiti non sono stati soddisfatti.
Si ricorda inoltre che "La destinazione d'uso, così come il titolo di proprietà, possesso o detenzione, va mantenuta per almeno 5 anni successivi alla conclusione amministrativa e contabile dell'operazione finanziata, mantenendo i vincoli di destinazione per analoga durata" (art. 5, comma 3 dell'Avviso Pubblico).

9. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

La rendicontazione ha ad oggetto *il costo totale ammissibile del progetto di investimento*, comprensivo della eventuale quota di cofinanziamento del Beneficiario. Non sono invece oggetto di rendicontazione le spese relative a costi o parti del progetto non ammissibili, i cui oneri rimangono esclusivamente a carico del Beneficiario.
Il Beneficiario, prima di presentare la domanda di pagamento e la rendicontazione, è tenuto a verificare la correttezza amministrativa e procedurale concernente la realizzazione del progetto.
La Regione Campania, in qualità di Soggetto Attuatore per conto del Ministero della Cultura, è tenuta a garantire con tempestività, continuità ed efficacia la registrazione sul sistema informativo ReGiS[5] l'upload di tutte le informazioni minime relative al Beneficiario, al progetto ammesso a finanziamento e al beneficio concesso (oltre quanto già oggetto di registrazione da parte del Ministero della Cultura), nonché della documentazione di spesa e della documentazione di pagamento relativa a tutte le lavorazioni e le forniture previste nel progetto medesimo, unitamente alla checklist di controllo e alla checklist di verifica del principio DNSH con le attestazione di verifica di tutti gli elementi di controllo delle checklist utilizzate con indicazione della documentazione probatoria
Al fine di mettere la struttura regionale competente nelle condizioni di implementare efficientemente il sistema ReGiS per quanto di competenza, ciascun Beneficiario dovrà tempestivamente trasmettere i documenti di spesa e di pagamento necessari per le attività di monitoraggio e controllo previste e per le attività di registrazione nel sistema ReGiS dei dati periodicamente richiesti dalla struttura regionale preposta.
La documentazione amministrativa e contabile deve essere inviata tramite pec al seguente indirizzo: architettura.rurale@pec.regione.campania.it; documentazione trasmessa in modalità difformi non potrà essere accettata.
Si evidenzia, pertanto, che il Beneficiario non dovrà attivare un proprio profilo utente per il sistema ReGiS, né dovrà operare direttamente per il popolamento del sistema informativo ReGiS.
Ulteriori disposizioni del MEF e/o del Ministero della Cultura in merito al funzionamento del sistema ReGiS e alle competenze in capo alla Regione in qualità di Soggetto Attuatore, costituiranno in ulteriori indicazioni per i Beneficiari.

10. COMUNICAZIONI DI INIZIO E FINE LAVORI

Il Beneficiario è tenuto a trasmettere alla Regione Campania la comunicazione di inizio lavori (Allegato 17) e la comunicazione di fine lavori (Allegato 18) con invio tramite Pec al seguente indirizzo: architettura.rurale@pec.regione.campania.it

[5] Il sistema "ReGiS" si basa su un'architettura modulare, disegnata in linea con i processi amministrativi di programmazione, attuazione, gestione contabile, rendicontazione e controllo del PNRR e consente, alle Amministrazioni Centrali titolari di misure e ai Soggetti attuatori, di compiere all'interno dei diversi moduli le specifiche attività di competenza, in coerenza con quanto descritto nel Sistema di Gestione e Controllo del PNRR e nella manualistica ad esso collegata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

11. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO FINANZIARIO

11.1 Anticipazione

Al fine di richiedere l'erogazione della **prima anticipazione pari al 10% del contributo finanziario concesso come indicato nell'Atto d'obblighi sottoscritto**, occorre:

1) presentare la domanda di prima anticipazione (Allegato 1), completa di:

- documentazione relativa al punto 2.2.2 del presente manuale di cui si è in possesso;
- polizza fidejussoria a copertura dell'importo totale del contributo finanziario concesso e per il periodo previsto di attuazione dell'intervento (Allegato 9);
- presa d'atto della normativa relativa al trattamento dei dati personali (Allegato 5);
- dichiarazione "anti- pantouflage" (Allegato 7);
- dichiarazione di assenza di conflitti di interesse del Beneficiario (Allegato 14);
- dichiarazioni del titolare effettivo, da parte del Beneficiario e dei soggetti esecutori, qualora si tratti di imprese dotate di personalità giuridica o persone giuridiche private (Allegato 15);
- dichiarazione di impegno a non determinare doppio finanziamento (integrata)
- dichiarazione di impegno al rispetto del principio DNSH (Allegato 13)[6].

11.2 Domanda di pagamento intermedio

Il Beneficiario può richiedere **erogazioni a SAL pari al 60% del contributo finanziario concesso come indicato nell'Atto d'obblighi sottoscritto**.

In tal caso può presentare Domanda di pagamento intermedio, comprensiva dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento, e la documentazione che comprova gli avanzamenti relativi agli indicatori di progetto con specifico riferimento ai milestone e target del PNRR.

Gli allegati alla Domanda di pagamento, in tal caso, sono:

- prospetto di rendicontazione analitica delle spese sostenute (Allegato 8), debitamente documentate. La documentazione da allegare, suddivisa per voci di spesa e per fornitore, per ogni spesa sostenuta, è quella indicata nel paragrafo 2.2, sezioni III-IV-V-VI-VII.
- relazione descrittiva sull'avanzamento fisico, procedurale e finanziario dell'intervento, tale da consentire alla Regione l'aggiornamento dei valori degli indicatori di realizzazione e il monitoraggio procedurale degli interventi (Allegato 4);
- documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento
- presa d'atto della normativa relativa al trattamento dei dati personali (Allegato 5);
- dichiarazione "anti- pantouflage" (Allegato 7);
- dichiarazione sull'assenza di doppio finanziamento relativo alle spese rendicontate (integrata)
- dichiarazione di rispetto del principio DNSH relativo ai lavori già effettuati (Allegato 13);
- documentazione fotografica attestante l'avanzamento dei lavori;
- documentazione fotografica attestante il rispetto degli adempimenti pubblicitari previsti dai Regolamento eurounitari;
- dichiarazione Fatture elettroniche (Allegato 6);
- dichiarazione di assenza di conflitti di interesse del Beneficiario (Allegato 14);

[6] Con anche le attestazioni di verifica di tutti gli elementi di controllo delle checklist utilizzate con indicazione della documentazione probatoria pertinente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

• dichiarazioni del titolare effettivo, da parte del Beneficiario e dei soggetti esecutori, qualora si tratti di imprese dotate di personalità giuridica o persone giuridiche private (Allegato 15);
• (eventuale) dichiarazione sulla riconducibilità delle spese e dei pagamenti precedenti alla generazione del CUP al programma di interventi in oggetto (Allegato 12).

11.3 Domanda di saldo

La domanda di saldo è da presentare una volta sostenute spese pari al 100% dell'importo omologato per la realizzazione dell'intero intervento, ritenuto ammissibile, entro 90 giorni dall'ultimo pagamento, comprensiva dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento, e la documentazione che comprova gli avanzamenti relativi agli indicatori di progetto con specifico riferimento ai milestone e target del PNRR.
Gli allegati alla domanda di Saldo sono:
• prospetto di rendicontazione analitica delle spese sostenute (Allegato 8) per un importo pari al 100% del costo totale ammissibile del progetto;
• documentazione probatoria delle spese sostenute, al netto della documentazione già presentata in fase di domanda di pagamento intermedio (se applicabile), suddivisa per voci di spesa e per fornitore, per ogni spesa sostenuta, organizzata come indicato nel paragrafo 2.2, sezioni III-IV-V-VI-VII;
• presentazione del/i certificato/i di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità;
• relazione descrittiva sull'avanzamento fisico, procedurale e finanziario dell'intervento, tale da consentire alla Regione l'aggiornamento dei valori degli indicatori di realizzazione e il monitoraggio procedurale degli interventi (Allegato 4);
• dichiarazione Fatture elettroniche (Allegato 8);
• (eventuale) dichiarazione sulla riconducibilità delle spese e dei pagamenti precedenti alla generazione del CUP al programma di interventi in oggetto (Allegato 12);
• presa d'atto della normativa relativa al trattamento dei dati personali – eventuale (Allegato 5);
• dichiarazione "anti- pantouflage" (Allegato 7);
• dichiarazione sull'assenza di doppio finanziamento relativo alle spese rendicontate (integrata);
• Dichiarazione di assenza di conflitti di interesse del Beneficiario (Allegato 14);
• Dichiarazioni del titolare effettivo, da parte del Beneficiario e dei soggetti esecutori, qualora si tratti di imprese dotate di personalità giuridica o persone giuridiche private (Allegato 15);
• dichiarazione di rispetto del principio DNSH relativo ai lavori già effettuati (Allegato 13);
• documentazione fotografica attestante il rispetto degli obblighi informativi UE (targa permanente).
• documentazione fotografica attestante il completamento dei lavori, l'installazione degli arredi, la fornitura delle attrezzature;
• dichiarazione di fruizione del bene oggetto di intervento con indicazione dell'effettiva apertura al pubblico.

11.4 Trasmissione del rendiconto e verifica regionale

La documentazione amministrativa e contabile richiesta per la rendicontazione deve essere sottoscritta in formato digitale e deve essere inviata tramite pec al seguente indirizzo: architettura.rurale@pec.regione.campania.it, specificando nell'oggetto della pec il riferimento al Progetto con le seguenti informazioni:

Richiesta di Anticipazione/Domanda di pagamento intermedio/Domanda di saldo relativa al progetto "RELAZIONE PERIODICA PNRR [M1.C3 – INVESTIMENTO 2.2] finanziato UE – CUP: _____; ID

fonte: http://burc.regione.campania.it

DOMANDA _____n. progressivo___)"; documentazione trasmessa in modalità difformi non potrà essere accettata.

A seguito della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, la Regione Campania provvede all'esame della documentazione e alla verifica della rendicontazione, potendo richiedere eventuali integrazioni e/o rettifiche di quanto attestato.
La Regione si riserva di restituire la documentazione trasmessa laddove si rilevi carente; in tal caso il Beneficiario dovrà provvedere alla nuova trasmissione di tutto il fascicolo di rendicontazione completo.
La trasmissione di ulteriore documentazione potrà sempre essere richiesta sulla base delle indicazioni provenienti dall'Unità Operativa Rendicontazione e Controllo dell'Unità di Missione del Ministero della Cultura.
Per procedere all'erogazione del saldo Regione determina il contributo finanziario definitivo a conclusione del progetto, nella massima misura rispetto alla percentuale stabilita in sede di ammissibilità a finanziamento, e in seguito alla verifica di ammissibilità di tutte le spese rendicontate e all'accertamento che l'intero investimento sia completo, organico e funzionale (il mancato accertamento di tali requisiti comporta la revoca delle agevolazioni concesse).
A seguito di tale determinazione la Regione emana provvedimento definitivo di concessione di contributo nella misura dell'importo eventualmente rideterminato, al netto delle somme accertate come non ammissibili, della spesa rendicontata e certificata. In tal caso gli oneri aggiuntivi ai fini della copertura del costo totale del progetto restano a carico del Beneficiario.
In caso di mancato completamento dell'operazione ammessa a contributo finanziario la Regione potrà procedere alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

12. OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E PUBBLICITA' (ex art. 34, Reg. UE 2021/241)

Il Reg. (UE) 2021/241 impone di garantire adeguata visibilità ai risultati degli investimenti e al finanziamento dell'Unione Europea per il sostegno offerto, prevedendo obblighi tanto in capo ai Soggetti Attuatori (come le Regioni e Province Autonome) quanto i capo ai Beneficiari.
L'art. 34, comma 2 del citato Regolamento, richiamato anche dall'art. 3 dell'Atto d'obblighi, prevede che i beneficiari dei finanziamenti dell'Unione rendano nota l'origine degli stessi e ne garantiscano la visibilità, anche, ove opportuno, attraverso il logo dell'Unione e una dichiarazione adeguata sul finanziamento che recita «*finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU*», in particolare quando promuovono azioni e risultati, diffondendo informazioni coerenti, efficaci e proporzionate destinate a pubblici diversi, tra cui i media e il vasto pubblico.
Più nello specifico i Beneficiari dovranno:
- mostrare correttamente e in modo visibile in tutte le attività di comunicazione a livello di progetto l'emblema dell'UE con la seguente dichiarazione "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";
- quando viene mostrato in associazione con un altro logo, l'emblema dell'Unione europea deve essere mostrato almeno con lo stesso risalto e visibilità degli altri loghi. L'emblema deve rimanere distinto e separato e non può essere modificato con l'aggiunta di altri segni visivi, marchi o testi. Oltre all'emblema, alcun'altra identità visiva o logo può essere utilizzata per evidenziare il sostegno dell'UE.
- se del caso, utilizzare per i documenti prodotti il seguente *disclaimer*: "Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia solo quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o della Commissione europea. Né l'Unione europea né la Commissione europea possono essere ritenute responsabili per essi".

fonte: http://burc.regione.campania.it

- garantire che i destinatari finali del finanziamento riconoscano l'origine e assicurino la visibilità del finanziamento dell'Unione (inserimento di specifico riferimento al fatto che l'Avviso è finanziato dal PNRR, compreso il riferimento a Missione, Componente, Misura ed Investimento o Sub-investimento).

Esempio di dicitura corretta

"Finanziato tramite Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale - da finanziare nell'ambito del PNRR [M1.C3 – Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" - Investimento 2.2], approvato con D.D. n. 36 del 14/04/2022 della Regione Campania, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU e gestito dal Ministero della Cultura; Soggetto Attuatore Regione Campania".

Come tutti gli altri obblighi connessi all'utilizzo dei fondi comunitari, la mancata applicazione delle regole descritte determina il mancato riconoscimento delle spese da parte della Commissione europea e, conseguentemente, la revoca dei finanziamenti concessi. Tutti gli adempimenti relativi alle azioni di comunicazione sono soggetti a verifica durante i controlli della spesa.

Tutti gli strumenti di informazione, pubblicità e comunicazione a cura del Beneficiario riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione riportando i seguenti loghi:

• l'emblema dell'Unione europea con riferimento al fondo PNRR – NextGeneration.EU (fig. 1)

Figura 1

L'emblema dell'Unione europea dedicato al progetto Next Generation EU è scaricabile sul sito della Commissione europea al seguente indirizzo:
https://ec.europa.eu/regional_policy/en/information/logos_downloadcenter/
L'archivio contiene sia la versione orizzontale che quella verticale dell'emblema, in formato bitmap/raster (.jpg e .png) e vettoriale (.eps) e in vari colori (bianco e nero, bianco, colori).
Sulla stessa pagina sono riportate anche le linee guida operative sull'utilizzo degli emblemi per i beneficiari dei finanziamenti dell'UE in lingua inglese, che contengono anche esempi di uso corretto e scorretto; la versione in italiano è scaricabile al seguente indirizzo (download automatico):
https://ec.europa.eu/info/sites/default/files/eu-emblem-rules_it.pdf
Eventuali domande relative all'uso dell'emblema dell'UE nel quadro dei programmi dell'UE possono essere rivolte al seguente indirizzo di posta elettronica: comm-visualidentity@ec.europa.eu

• il logo del Ministero della Cultura (fig. 2)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Figura 2

• il logo di Italia Domani (fig. 3)

Figura 3

• il logo della Regione Campania (fig. 4)

Figura 4

fonte: http://burc.regione.campania.it

A) POSTER FORMATO A3 (fig. 4)

Per gli interventi non attinenti a lavori ma esclusivamente a servizi e forniture, i beneficiari devono informare i partecipanti in merito al finanziamento ricevuto e devono prevedere almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3) che riporti i loghi elencati precedentemente e indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio. Qualsiasi documento, relativo all'attuazione di un'operazione usata per il pubblico, dovrà

Figura 4

contenere una dichiarazione da cui risulti il codice progetto, il nome Beneficiario e il titolo progetto, la misura e l'investimento di riferimento del PNRR.

B) CARTELLI TEMPORANEI (O DI CANTIERE) (fig. 5)

Durante l'esecuzione dei lavori, il cartello di cantiere, oltre a tutte le indicazioni richieste dalla normativa vigente sui cantieri, dovrà rispondere anche a quanto indicato precedentemente.

Di seguito si riporta un esempio di format di cartellone temporaneo:

Figura 5

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si raccomandano le seguenti tecniche di produzione:
- supporto in Forex di 5 o 10 mm di spessore su cui applicare la grafica stampata in digitale su pvc/vinile adesivo per esterni, più protezione;
- supporto in polipropilene di 10 mm di spessore su cui applicare la grafica stampata in digitale su pvc/vinile adesivo per esterni, più protezione;
- telo in PVC di spessore adeguato alla dimensione del cartello con orlatura, saldatura o borchiatura perimetrale per l'ancoraggio alla struttura di cantiere esistente. Grafica stampata in digitale con tecnica di stampa diretta.

C) TARGA PERMANENTE (fig. 6)
Entro tre mesi dal completamento dell'intervento, il Beneficiario espone una targa permanente in un luogo facilmente visibile al pubblico. Di seguito si riporta un esempio di format di targa permanente.

Figura 6

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si raccomandano le seguenti tecniche di produzione:
- formato minimo A4;
- targa in plexiglass di 10 mm di spessore con 4 distanziali, applicata direttamente sulla facciata o sorretta da uno o due pali. Grafica stampata in digitale su pvc/vinile adesivo per esterni, più protezione;
- targa in alluminio o ottone con 4 distanziali. Grafica serigrafata a colori.

Per quanto concerne la fornitura e posa in opera degli impianti tecnici (es. impianto di riscaldamento) nonché la fornitura di impianti tecnologici, di arredo, ecc.., occorrerà apporre su ciascun bene (visibile) una targhetta adesiva attestante il cofinanziamento del PNRR. Il testo da riportare sulla targhetta è il seguente:

Progetto PNRR [M1.C3 – INVEST.
2.2 "Architettura rurale"] -
NextGenerationEU
Codice CUP: _____

La documentazione fotografica attestante la fornitura e l'installazione degli impianti tecnici dovrà dimostrare anche l'apposizione della targhetta su ciascun impianto.

13. OBBLIGO DI MONITORAGGIO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai fini del monitoraggio fisico e finanziario del progetto, il Beneficiario è tenuto a presentare, oltre alla rendicontazione finanziaria come nelle modalità sopra definite, una Relazione periodica sullo stato di avanzamento dell'operazione ammessa a contributo finanziario, contenente, tra l'altro, l'indicazione della spesa effettivamente sostenuta, anche in assenza delle condizioni per avanzare le domande di pagamento; la relazione sarà redatta con periodicità semestrale.

Dalla Relazione periodica (da compilare sulla base dell'Allegato 4) deve emergere il rispetto del cronoprogramma aggiornato dei lavori già proposto in sede di presentazione del progetto esecutivo e di dettaglio, le attività avviate e svolte per il conseguimento degli obiettivi raggiunti, l'indicazione delle spese sostenute. In assenza di avanzamento della spesa per sei mesi consecutivi, il Beneficiario deve comunicarne le motivazioni.

Nell'eventualità che per otto mesi consecutivi non vi sia alcun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, procede alla revoca dell'ammissione a finanziamento e al recupero delle eventuali somme già versate.

La Relazione periodica deve essere redatta e trasmessa semestralmente a far data dalla comunicazione di inizio lavori al seguente indirizzo: architettura.rurale@pec.regione.campania.it, specificando nell'oggetto della mail il riferimento al Progetto con le seguenti informazioni:

"RELAZIONE PERIODICA PNRR [M1.C3 – INVESTIMENTO 2.2] finanziato UE – CUP: _____;
ID DOMANDA _____n. progressivo___)"

fonte: http://burc.regione.campania.it

14. MODULISTICA ALLEGATA

ALLEGATO n. 1 – Domanda di pagamento anticipazione
ALLEGATO N. 2 - Domanda di pagamento intermedio
ALLEGATO n. 3 - Domanda di pagamento del saldo
ALLEGATO n. 4 – Schema di Relazione Periodica
ALLEGATO n. 5 – Nota informativa "Trattamento Dati personali"
ALLEGATO n. 6 - DSC "Fatture elettroniche"
ALLEGATO n. 7 – DSC "anti-pantouflage"
ALLEGATO n. 8 – Prospetto di Rendiconto
ALLEGATO n. 9 - Schema Polizza Fidejussoria
ALLEGATO n. 10 – Richiesta Svincolo Polizza
ALLEGATO n. 11 – Comunicazione estremi del conto corrente dedicato
ALLEGATO n. 12 - Dichiarazione sulla riconducibilità delle spese e dei pagamenti precedenti alla generazione del CUP al programma di interventi in oggetto
ALLEGATO n. 13 - Dichiarazione di impegno al rispetto del principio DNSH
ALLEGATO n. 14 – Dichiarazione di assenza di conflitti d'interesse
ALLEGATO n. 15 – Dichiarazione del titolare effettivo
ALLEGATO n. 16 – Format unico di variazione progetto
ALLEGATO n. 17 – Comunicazione di inizio lavori
ALLEGATO n. 18 - Comunicazione di fine lavori

fonte: http://burc.regione.campania.it

Carta intestata del
Beneficiario

ALLEGATO n. 1 - Domanda di Anticipazione

Alla **REGIONE CAMPANIA**
Direzione Generale Governo del Territorio
CDN Is. A6 - Napoli
Pec: architettura.rurale@pec.regione.campania.it

OGGETTO: **Domanda di Anticipazione, pari al 10% del contributo finanziario concesso, a valere sul PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 - Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale". D.D. 36 del 14/04/2022 del Direttore Generale Governo del Territorio della Regione Campania**
Beneficiario: *denominazione Beneficiario*
Titolo Progetto: _____ - **CUP:** _____
ID DOMANDA: _____ - N. progressivo: _____
Contributo definitivo di € *(_____)*, come da Atto d'Obblighi sottoscritto in data ____/_____/_____

Il/La sottoscritto/a_____
nato/a a _____(_____) il____/____/_____,
C.F._____residente a _____ (_____),
in Via/Piazza _____n° _____, in qualità di
❒ persona fisica
❒ legale rappresentante dell'impresa/organizzazione/ente _____ con sede a _____ (_____),
in Via/Piazza _____ n° _____,
C.F./P.IVA_____,

in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione del Progetto indicato in oggetto, relativo al bene _____, sito nel Comune di _____ (prov.___), ammesso a finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (approvato D.D. 36 del 14/04/2022 del Direttore Generale Governo del Territorio della Regione Campania), consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii.,

ATTESTA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Carta intestata del
Beneficiario

□ che detto intervento è ammissibile a finanziamento, in quanto sono rispettate le condizioni e i requisiti di ordine soggettivo e oggettivo previsti dalle disposizioni contenute nell'Atto d'obblighi sottoscritto con la Regione Campania _____ in data _____;

□ che è stato adottato un sistema di contabilità separato nella gestione delle somme trasferite a titolo di finanziamento, al fine di assolvere agli obblighi imposti sulla tracciabilità finanziaria;

□ la documentazione allegata è conforme agli originali, che sono a disposizione della Regione Campania, delle altre Autorità del Programma e gli altri organismi di controllo nazionali e comunitari presso *indicare il luogo fisico presso cui è custodita la documentazione;*

□ di confermare nei confronti del Ministero della Cultura e della Regione Campania che le specifiche tecniche del progetto sono pienamente allineate alla descrizione, ai criteri e alle condizioni stabilite nella milestone M1C3-13, nonché alla descrizione dell'investimento nel CID;

□ di confermare nei confronti del Ministero della Cultura e della Regione Campania l'**impegno a rispettare il principio DNSH ("Do not significant harm") per l'attuazione dell'intervento** ammesso a finanziamento, e l'impegno a trasmettere tempestivamente i documenti comprovanti il rispetto del DNSH, coerentemente con quanto previsto dalla "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente" di cui alla circolare MEF 30 dicembre 2021, n. 32 e dagli aggiornamenti della stessa, nonché l'impegno di rispettare, in particolare, le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241, ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea, nonché e in tal senso a prevedere che i criteri di ammissibilità nelle procedure di aggiudicazione dei contratti dovranno escludere le attività di cui al seguente elenco:

i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle;
ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;
iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico;
iv) attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente, anche tenendo conto delle note a piè di pagina dell'allegato riveduto della Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 relativo all'investimento in parola.

Tanto attestato,

CHIEDE

il pagamento dell'anticipazione, pari al 10% del contributo finanziario concesso dalla Regione Campania, secondo quanto previsto all'art. 1 dell'Atto d'Obblighi sottoscritto**,** a valere sul PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 - Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale", D.D. 36 del 14/04/2022 della Direzione Generale Governo del Territorio della Regione Campania, da effettuare sul seguente Conto Corrente:

- IBAN: _____
- Istituto Bancario/Posta: _____
- Filiale: _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Carta intestata del Beneficiario

Indicare i dati (nome, cognome, data e luogo di nascita, C.F) del/dei soggetto/i autorizzato/i a operare sul conto corrente[1]:
_____

A tal fine, si allega, la seguente documentazione *(flaggare i documenti caricati, o aggiungere ulteriori documenti qualora ritenuti necessari):*

- □ polizza fidejussoria a copertura dell'importo totale del contributo finanziario concesso (si veda schema di cui all'All. 9);
- □ presa d'atto della normativa sul trattamento dei dati personali (si veda schema di cui all'All. 5);
- □ Documento/i di riconoscimento del/i soggetto/i autorizzato/i a operare sul conto corrente dedicato;
- □ Quadro economico (eventualmente rideterminato) con specifica indicazione delle voci di spesa imputate al PNRR e di quelle eventuali a valere sulla quota di cofinanziamento del beneficiario;
- □ Documentazione amministrativa relativa a ogni procedura di affidamento già espletata per l'affidamento dei servizi di ingegneria, dei lavori, di servizi o forniture, ecc… *(compilare per le voci di interesse)*:

  ✓ <u>Affidamento dei servizi tecnici di ingegneria.</u>

  Affidamento all'ing. _____/arch. _____del servizio di ingegneria per la redazione del progetto definitivo/esecutivo, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, Direzione Lavori, Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, Collaudo (*specificare solo il servizio affidato)*:

	Documento	**Denominazione file**
	Preventivi	
	Lettera di incarico	

(replicare la tabella per ogni procedura di affidamento eventualmente espletata)

  ✓ <u>Affidamento dei lavori/forniture/servizi di _____ alla ditta_____</u>

	Documento	**Denominazione file**
	Preventivo/i	
	contratto di appalto (*) siglato con l'impresa appaltatrice, con indicazione del capitolato degli interventi e delle opere da effettuarsi e date previste per inizio lavori, per gli eventuali SAL e termine dei pagamenti delle opere	

(replicare la tabella per ogni procedura di affidamento eventualmente espletata)

e provvede, inoltre, a trasmettere, a mezzo PEC secondo le indicazioni di cui alle Linee Guida per l'attuazione e la rendicontazione, la seguente documentazione:

- ○ Documentazione fotografica attestante il rispetto degli adempimenti pubblicitari previsti dai Regolamenti comunitari - foto cartello di cantiere (*ove disponibile*);

[1] Se il conto corrente dedicato al Progetto fosse cointestato con altri, vanno indicati i nomi dei cointestatari ed uno di questi deve necessariamente essere quello del Soggetto Beneficiario, in caso di persona fisica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Principali Elaborati scritto-cartografici del progetto esecutivo, aggiornati rispetto a quelli consegnati in fase di domanda del finanziamento (*ove presenti*);
- Pareri e/o autorizzazioni non consegnati in fase di domanda del finanziamento;
- Comunicazione, segnalazione di inizio lavori ai sensi degli artt. 6bis, 22 e 23 del d.p.r. 380/2001 o comunicazione inizio dei lavori previsti nel titolo abilitativo ai sensi dell'art. 15 del d.p.r. 380/2001; negli altri casi, quali ad esempio le fattispecie previste all'art. 6 del d.p.r. 380/2001 ("Attività edilizia libera"), Dichiarazione asseverata del Direttore Lavori attestante l'effettivo avvio dell'intervento;
- Scheda di vulnerabilità*,* in vista degli adempimenti riguardanti la Carta del Rischio del Patrimonio Culturale (CDR), in caso di bene vincolato ai sensi del Codice dei Beni Culturali (*ove non già trasmesso*);
- Atto notarile di costituzione di mandato con rappresentanza in favore del Soggetto beneficiario, rilasciato dagli altri soggetti aventi titolo, in caso di comproprietà del bene oggetto di intervento, per l'assunzione degli impegni e obblighi derivanti dall'accettazione del contributo finanziario in oggetto (*ove non già trasmesso*).

Luogo e data

In fede

_____

IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Carta intestata del Beneficiario

ALLEGATO n. 2 - Domanda di Pagamento SAL

Alla **REGIONE CAMPANIA**
Direzione Generale Governo del Territorio
CDN Is. A6 - Napoli
Pec: architettura.rurale@pec.regione.campania.it

OGGETTO: **Domanda di pagamento a SAL, pari al 60%[1] del contributo finanziario concesso, a valere sul PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 - Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale". D.D. 36 del 14/04/2022 del Direttore Generale Governo del Territorio della Regione Campania**
Beneficiario: *denominazione Beneficiario*
Titolo Progetto: _____ - **CUP:** _____
ID DOMANDA: _____ - N. progressivo: _____
Contributo definitivo di € *(_____)*, come da Atto d'Obblighi sottoscritto in data ____/_____/_____

Il/La sottoscritto/a_____
nato/a a _____ (_____) il____/____/_____,
C.F._____residente a _____ (_____),
in Via/Piazza _____n° _____, in qualità di
❒ persona fisica
❒ legale rappresentante dell'impresa/organizzazione/ente _____ con sede a _____ (_____),
in Via/Piazza _____ n° _____,
C.F./P.IVA_____,

in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione del Progetto indicato in oggetto, relativo al bene _____, sito nel Comune di _____ (prov.___), ammesso a finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (approvato con D.D. 36 del 14/04/2022 del Direttore Generale Governo del Territorio della Regione Campania), consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii.,

ATTESTA che *(flaggare le voci di interesse)*

□ L'ammontare complessivo delle spese sostenute alla data del ____/____/_____ è pari a € _____ e al ____% del costo totale ammissibile di

[1] La richiesta di pagamento a SAL può essere effettuata dal Soggetto Beneficiario solo se le spese sostenute e rendicontate abbiano già raggiunto almeno il 70% del costo totale ammissibile dell'intervento come da Atto d'Obblighi, e in tal caso può essere richiesto il 60% del contributo finanziario concesso, ovvero il 70% qualora non sia stata richiesta alcuna anticipazione. Ai fini del conteggio non possono essere considerate nel costo totale del progetto spese che non siano ammissibili, secondo quanto già specificato nell'Avviso pubblico e nell'Atto d'Obblighi sottoscritto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

progetto *(L'importo indicato deve corrispondere a quanto riportato sull'allegato "prospetto di rendiconto" di cui all'All. 8);*

- ☐ L'ammontare complessivo delle spese per le quali si richiede il rimborso è pari a € _____ e al ___% del contributo finanziario concesso come da Atto d'Obblighi sottoscritto *(L'importo indicato deve corrispondere a quanto riportato sull'allegato "prospetto di rendiconto" di cui all'All. 8);*
- ☐ Le spese rendicontate sono state effettivamente sostenute;
- ☐ Tutti documenti giustificativi di spesa e di pagamento relativi alle spese rendicontate sono da ricondurre al progetto indicato in oggetto;
- ☐ Le spese rendicontate sono legittime in quanto sostenute da documentazione conforme alla normativa fiscale contabile e civilistica;
- ☐ che detto intervento è ammissibile a finanziamento, in quanto sono rispettate le condizioni e i requisiti di ordine soggettivo e oggettivo previsti dalle disposizioni contenute nell'Atto d'Obblighi sottoscritto con la Regione Campania ____ in data _____;
- ☐ che è stato adottato un sistema di contabilità separato nella gestione delle somme trasferite a titolo di finanziamento, al fine di assolvere agli obblighi imposti sulla tracciabilità finanziaria;
- ☐ la regolare esecuzione di tutte le attività di progetto fin qui svolte, così come descritte nella progettazione esecutiva e nella relazione intermedia dell'intervento;
- ☐ sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e di pari opportunità;
- ☐ sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabili, quelle in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- ☐ la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso comunitario;
- ☐ per le medesime spese non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (*ovvero, se sono stati ottenuti o richiesti, l'indicazione di quali e in quale misura*);
- ☐ di prendere atto che la Regione Campania potrà effettuare controlli a campione anche sulle spese che pur concorrendo a definire il costo complessivo delle attività progettuali, non sono inserite tra quelle per le quali viene richiesto il rimborso con il contributo regionale;
- ☐ di trasmettere con riferimento alle lavorazioni già effettuate i documenti comprovanti il rispetto del DNSH , coerentemente con quanto previsto dalla "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente" di cui alla circolare MEF 30 dicembre 2021, n. 32 e degli aggiornamenti della stessa (si veda Allegato n. 13);
- ☐ di confermare nei confronti del Ministero della Cultura e della Regione Campania che le specifiche tecniche del progetto sono pienamente allineate alla descrizione, ai criteri e alle condizioni stabilite nella milestone M1C3-13, nonché alla descrizione dell'investimento nel CID.

ATTESTA, altresì, che

- ☐ lo stato di avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'intervento è corrispondente a quanto indicato nella ***relazione sullo stato di avanzamento*** allegata;
- ☐ l'IVA sulle spese già sostenute è
    - una spesa ammissibile e non recuperabile dal Beneficiario

fonte: http://burc.regione.campania.it

- una spesa non ammissibile in quanto recuperabile

□ la documentazione allegata al presente rendiconto è conforme agli originali ed è a disposizione della Regione Campania, delle altre Autorità del Programma e gli altri organismi di controllo nazionali e comunitari presso *indicare il luogo fisico presso cui è custodita la documentazione*

CHIEDE

il pagamento intermedio, pari al 60% del contributo finanziario concesso, come indicato all'art. 1 dell'Atto d'obblighi sottoscritto in data_____, a valere sul PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2" - Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale". D.D. 36 del 14/04/2022 della Direzione Generale Governo del Territorio della Regione Campania, da effettuare sul seguente:

- Conto Corrente n. _____
- IBAN: _____
- Istituto Bancario/Posta: _____
- Filiale: _____

Indicare i dati (nome, cognome, data e luogo di nascita, C.F) del/dei soggetto/i autorizzato/i a operare sul conto corrente[2]:

Nome e Cognome_____

Luogo e data di nascita_____

Codice fiscale_____

A tal fine, si allega, la seguente documentazione *(flaggare i documenti caricati, o aggiungere ulteriori documenti qualora ritenuti necessari):*

□ presa d'atto della normativa sul trattamento dei dati personali (si veda schema di cui all'All. 5);

□ Documento/i di riconoscimento del/i soggetto/i autorizzato/i a operare sul conto corrente dedicato;

□ Quadro economico (eventualmente rideterminato) con specifica indicazione delle voci di spesa imputate al PNRR e di quelle eventuali a valere sulla quota di cofinanziamento del beneficiario;

□ Documentazione amministrativa relativa a ogni procedura di affidamento già espletata per l'affidamento dei servizi di ingegneria, dei lavori, di servizi o forniture, ecc… *(compilare per le voci di interesse)*:

✓ <u>Affidamento dei servizi tecnici di ingegneria.</u>

Affidamento all'ing. _____/arch. _____del servizio di ingegneria per la redazione del progetto definitivo/esecutivo, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, Direzione Lavori, Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, Collaudo (*specificare solo il servizio affidato)*:

	Documento	**Denominazione file**
	Preventivi	
	Lettera di incarico	

(replicare la tabella per ogni procedura di affidamento eventualmente espletata)

✓ <u>Affidamento dei lavori/forniture/servizi di</u> _____ <u>alla ditta</u>_____

[2] Se il conto corrente dedicato al Progetto fosse cointestato con altri, vanno indicati i nomi dei cointestari ed uno di questi deve necessariamente essere quello del Soggetto Beneficiario, in caso di persona fisica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Documento	Denominazione file
	Preventivo/i	
	contratto di appalto (*) siglato con l'impresa appaltatrice, con indicazione del capitolato degli interventi e delle opere da effettuarsi e date previste per inizio lavori, per gli eventuali SAL e termine dei pagamenti delle opere	

(replicare la tabella per ogni procedura di affidamento eventualmente espletata)

e provvede, inoltre, a trasmettere la seguente documentazione:

- Documentazione fotografica attestante il rispetto degli adempimenti pubblicitari previsti dai Regolamenti comunitari - foto cartello di cantiere e l'avanzamento dei lavori conseguito;
- Principali Elaborati scritto-cartografici del progetto esecutivo, aggiornati rispetto a quelli consegnati in fase di domanda del finanziamento (*ove presenti*);
- Pareri e/o autorizzazioni non consegnati in fase di domanda del finanziamento;
- Scheda di vulnerabilità*,* in vista degli adempimenti riguardanti la Carta del Rischio del Patrimonio Culturale (CDR), in caso di bene vincolato ai sensi del Codice dei Beni Culturali (*ove non già trasmesso*);
- Atto notarile di costituzione di mandato con rappresentanza in favore del Soggetto beneficiario, rilasciato dagli altri soggetti aventi titolo, in caso di comproprietà del bene oggetto di intervento, per l'assunzione degli impegni e obblighi derivanti dall'accettazione del contributo finanziario in oggetto (*ove non già trasmesso*)
- "Prospetto di rendiconto" in formato excel
- Documentazione amministrativa e contabile relativa agli affidamenti rendicontati per la prima volta - lavori, servizi, forniture, servizi di ingegneria e architettura, elencata ed evidenziata nel prospetto di rendiconto precedentemente citato
- Relazione periodica sullo stato di avanzamento dei lavori/forniture/servizi affidati e dello stato di avanzamento degli affidamenti da espletare
- presa d'atto della normativa relativa al trattamento dei dati personali
- dichiarazione di "*pantouflage*"

Luogo e data

In fede

_____

IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Carta intestata del Beneficiario

ALLEGATO n. 3 - Domanda di pagamento saldo

Alla **REGIONE CAMPANIA**
Direzione Generale Governo del Territorio
CDN Is. A6 - Napoli
Pec: architettura.rurale@pec.regione.campania.it

OGGETTO: **Domanda di Pagamento a Saldo del contributo finanziario concesso, a valere sul PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 - Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale". D.D. 36 del 14/04/2022 del Direttore Generale Governo del Territorio della Regione Campania**
Beneficiario: *denominazione Beneficiario*
Titolo Progetto: _____ - **CUP:** _____
ID DOMANDA: _____ - N. progressivo: _____
Contributo definitivo di € *(_____)*, come da Atto d'Obblighi sottoscritto in data ____/_____/_____

Il/La sottoscritto/a_____
nato/a a _____ (_____) il____/____/_____,
C.F._____residente a _____ (_____),
in Via/Piazza _____n° _____, in qualità di
❒ persona fisica
❒ legale rappresentante dell'impresa/organizzazione/ente _____ con sede a _____ (_____),
in Via/Piazza _____ n° _____,
C.F./P.IVA_____,

in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione del Progetto indicato in oggetto, relativo al bene _____, sito nel Comune di _____ (prov.___), ammesso a finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (approvato con D.D. 36 del 14/04/2022 del Direttore Generale Governo del Territorio della Regione Campania), consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii.,

ATTESTA che *(flaggare le voci di interesse)*

□ L'ammontare complessivo delle spese sostenute alla data del ____/____/_____ è pari a € _____ e al ____% del costo totale ammissibile di progetto *(L'importo indicato deve corrispondere a quanto riportato sull'allegato "prospetto di rendiconto" di cui all'All. 8);*

□ L'ammontare complessivo delle spese per le quali si richiede il rimborso è pari a € _____ e al ___% del contributo finanziario concesso come da Atto d'Obblighi

fonte: http://burc.regione.campania.it

sottoscritto *(L'importo indicato deve corrispondere al saldo rispetto a quanto già erogato in anticipazione e/o con il primo SAL e alla % di spesa totale conseguita rispetto al costo totale ammissibile di progetto);*

- ☐ Le spese rendicontate sono state effettivamente sostenute;
- ☐ Tutti documenti giustificativi di spesa e di pagamento relativi alle spese rendicontate sono da ricondurre al progetto indicato in oggetto;
- ☐ Le spese rendicontate sono legittime in quanto sostenute da documentazione conforme alla normativa fiscale contabile e civilistica;
- ☐ che detto intervento è ammissibile a finanziamento, in quanto sono rispettate le condizioni e i requisiti di ordine soggettivo e oggettivo previsti dalle disposizioni contenute nell'Atto d'Obblighi sottoscritto con la Regione Campania in data _____;
- ☐ che è stato adottato un sistema di contabilità separato nella gestione delle somme trasferite a titolo di finanziamento, al fine di assolvere agli obblighi imposti sulla tracciabilità finanziaria;
- ☐ la regolare esecuzione di tutte le attività di progetto fin qui svolte, così come descritte nella progettazione esecutiva e nella relazione intermedia dell'intervento;
- ☐ sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e di pari opportunità;
- ☐ sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabili, quelle in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- ☐ la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso comunitario;
- ☐ per le medesime spese non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (*ovvero, se sono stati ottenuti o richiesti, l'indicazione di quali e in quale misura*);
- ☐ di prendere atto che la Regione Campania potrà effettuare controlli a campione anche sulle spese che pur concorrendo a definire il costo complessivo delle attività progettuali, non sono inserite tra quelle per le quali viene richiesto il rimborso con il contributo regionale;
- ☐ di trasmettere con riferimento alle lavorazioni già effettuate i documenti comprovanti il rispetto del DNSH, coerentemente con quanto previsto dalla "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente" di cui alla circolare MEF 30 dicembre 2021, n. 32 e degli aggiornamenti della stessa (si veda Allegato n. 13);
- ☐ di confermare nei confronti del Ministero della Cultura e della Regione Campania che le specifiche tecniche del progetto sono pienamente allineate alla descrizione, ai criteri e alle condizioni stabilite nella milestone M1C3-13, nonché alla descrizione dell'investimento nel CID.

ATTESTA, altresì, che

- ☐ lo stato di avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'intervento è corrispondente a quanto indicato nella ***relazione sullo stato finale*** allegata;
- ☐ l'IVA è
  - una spesa ammissibile e non recuperabile dal Beneficiario, oppure
  - una spesa non ammissibile in quanto recuperabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

□ la documentazione allegata al presente rendiconto è conforme agli originali ed è a disposizione della Regione Campania, delle altre Autorità del Programma e gli altri organismi di controllo nazionali e comunitari presso *indicare il luogo fisico presso cui è custodita la documentazione*

CHIEDE

il pagamento del saldo, pari al _____ % del contributo finanziario definitivo rideterminato a valere sul PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale". D.D. 36 del 14/04/2022 della Direzione Generale Governo del Territorio della Regione Campania, da effettuare sul seguente:

- Conto Corrente n. _____
- IBAN: _____
- Istituto Bancario/Posta: _____
- Filiale: _____

Indicare i dati (nome, cognome, data e luogo di nascita, C.F) del/dei soggetto/i autorizzato/i a operare sul conto corrente[1]:

Nome e Cognome_____

Luogo e data di nascita_____

Codice fiscale_____

A tal fine, si allega, la seguente documentazione *(flaggare i documenti caricati, o aggiungere ulteriori documenti qualora ritenuti necessari):*

□ presa d'atto della normativa sul trattamento dei dati personali (si veda schema di cui all'All. 5);

□ Documento/i di riconoscimento del/i soggetto/i autorizzato/i a operare sul conto corrente dedicato;

□ Quadro economico (eventualmente rideterminato) con specifica indicazione delle voci di spesa imputate al PNRR e di quelle eventuali a valere sulla quota di cofinanziamento del beneficiario;

□ Documentazione amministrativa relativa a ogni procedura di affidamento già espletata per l'affidamento dei servizi di ingegneria, dei lavori, di servizi o forniture, ecc… e non già trasmessa con la precedente domanda di pagamento *(compilare per le voci di interesse)*:

✓ <u>Affidamento dei servizi tecnici di ingegneria.</u>

Affidamento all'ing. _____/arch. _____del servizio di ingegneria per la redazione del progetto definitivo/esecutivo, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, Direzione Lavori, Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, Collaudo (*specificare solo il servizio affidato)*:

	Documento	**Denominazione file**
	Preventivi	
	Lettera di incarico	

(replicare la tabella per ogni procedura di affidamento eventualmente espletata)

✓ <u>Affidamento dei lavori/forniture/servizi di _____ alla ditta_____</u>

[1] Se il conto corrente dedicato al Progetto fosse cointestato con altri, vanno indicati i nomi dei cointestatari ed uno di questi deve necessariamente essere quello del Soggetto Beneficiario, in caso di persona fisica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Documento	Denominazione file
	Preventivo/i	
	contratto di appalto (*) siglato con l'impresa appaltatrice, con indicazione del capitolato degli interventi e delle opere da effettuarsi e date previste per inizio lavori, per gli eventuali SAL e termine dei pagamenti delle opere	

(replicare la tabella per ogni procedura di affidamento eventualmente espletata)

e provvede, inoltre, a trasmettere la seguente documentazione:

- Documentazione fotografica attestante il rispetto degli adempimenti pubblicitari previsti dai Regolamenti comunitari - foto dei lavori eseguiti e foto targa permanente;
- "Prospetto di rendiconto" in formato excel
- Relazione illustrativa di chiusura con informazioni per l'aggiornamento del sistema di indicatori per il monitoraggio di *target* e *milestones*;
- Documentazione amministrativa e contabile relativa agli affidamenti rendicontati per la prima volta - lavori, servizi, forniture, servizi di ingegneria e architettura, elencata ed evidenziata nel prospetto di rendiconto precedentemente citato;
- Certificato di ultimazione lavori/servizi/forniture;
- Certificato di collaudo statico, tecnico-amministrativo o certificato di regolare esecuzione;
- Certificati di conformità di forniture/servizi;
- Documentazione attestante l'avvio delle attività di fruizione.

Luogo e data

In fede

_____

IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO n. 4 – Schema di Relazione periodica

Alla **REGIONE CAMPANIA**
Direzione Generale Governo del Territorio
CDN Is. A6 - Napoli
Pec:
architettura.rurale@pec.regione.campania.it

OGGETTO: **Relazione periodica n. _____ (Periodo _____)[1] sull'attuazione del progetto finanziato a valere sul PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 - Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale". D.D. 36 del 14/04/2022 del Direttore Generale Governo del Territorio della Regione Campania.**
Beneficiario: *denominazione Beneficiario*
Titolo Progetto: _____ - **CUP:** _____
ID DOMANDA: _____ - N. progressivo: _____
Contributo definitivo di € *(_____)*, come da Atto d'Obblighi sottoscritto in data ____/_____/_____

Il/La sottoscritto/a_____
nato/a a _____(_____) il____/____/_____,
C.F._____residente a _____ (_____), in
Via/Piazza _____n° _____, in qualità di
❒ persona fisica
❒ legale rappresentante dell'impresa/organizzazione/ente _____ con sede a _____ (_____), in Via/Piazza _____ n° _____,
C.F./P.IVA_____,

in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione del Progetto indicato in oggetto, relativo al bene _____, sito nel Comune di _____ (prov.___), ammesso a finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (approvato con D.D. 36 del 14/04/2022 del Direttore Generale Governo del Territorio della Regione Campania), consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii.,

RELAZIONA

sullo stato di avanzamento dell'intervento finanziato, come richiamato in oggetto, con riferimento specifico al periodo mese iniziale – mese finale anno ed agli aspetti di seguito riportati.

- **Avanzamento fisico:**
  (*Completare la tabella che segue in relazione agli adempimenti previsti dal cronoprogramma*)

[1] La relazione periodica sullo stato di attuazione del progetto finanziato deve essere redatta e trasmessa con cadenza almeno annuale, entro il 30 giugno di ciascun anno. In ogni caso la relazione periodica (per il relativo periodo) va allegata alla domanda di pagamento su SAL e alla domanda di pagamento a saldo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Attività	Date effettive di svolgimento	Data di invio degli atti probanti alla Regione

- **Breve descrizione del progetto e delle fasi di realizzazione già espletate:**

  _____
  _____
  _____
  _____
  _____

- **Breve descrizione delle lavorazioni già effettuate, con riferimento ai lavori previsti da progetto approvato:**

  _____
  _____
  _____
  _____
  _____

- **Avanzamento finanziario:**

  Nel periodo di riferimento vi è stato un avanzamento di spesa di € _____, cosicché la spesa sostenuta a partire dall'avvio del progetto è stata di €_____, pari al ____ % del costo totale ammissibile del progetto.

  *(**In assenza di avanzamento di spesa illustrarne le motivazioni**)*

  _____
  _____
  _____

L'avanzamento finanziario suddiviso per macrovoci di spesa rispetto al Quadro Economico di progetto è il seguente:

	Q.E. DI PROGETTO	*AVANZAMENTO DELLA SPESA*	*AVANZAMENTO PERCENTUALE DELLA SPESA RISPETTO AL TOTALE*
Macrovoci e voci di spesa per l'intervento oggetto della proposta progettuale	***Importo (al lordo IVA se non recuperabile)***	***Importo (al lordo IVA se non recuperabile)***	***%***
A.1 – Spese per l'esecuzione dei lavori, compresi acquisto e installazione impianti tecnici	**€**	**€**	
A.2 – Spese per l'acquisto di beni/servizi e spese per l'allestimento degli spazi e per Promozione /informazione	**€**	**€**	
B – Spese tecniche di progettazione, direzione lavori, sicurezza, collaudi, opera d'ingegno (max 10%)	**€**	**€**	

C – Spese per attrezzature, impianti e beni strumentali per la piena accessibilità della visita	€	€	
D – Spese per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta ecc.; allacciamenti, sondaggi e accertamenti tecnici; spese per polizza fidejussoria	€	€	
Subtotale Spese ammissibili	€	€	
Totale Spese non ammissibili (**)	€	€	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€	€	

- **Illustrare eventuali specifiche criticità che non consentono il rispetto del cronoprogramma approvato (eventuale):**

  _____
  _____
  _____
  _____
  _____

- **Indicatori target M1C3-17:**

Indicatore (beni oggetto di recupero conservativo/restauro[2])	**Valore conseguito nel periodo** (beni per i quali sia stato completato il recupero/rifacimento/restauro nel periodo cui si riferisce la relazione)

Allegati:

1) Report fotografico attestante lo stato dei luoghi/struttura e l'avanzamento dei lavori;
2) eventuale altra documentazione utile a supportare parti specifiche della relazione, che non siano già state trasmesse agli Uffici regionali nell'ambito delle ordinarie attività di rendicontazione.

Luogo e data

In fede

_____

IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA

[2] Inserire numero e tipologia dei beni oggetto di intervento così come indicati nell'atto d'obblighi sottoscritto dal beneficiario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, desideriamo informarla che i dati personali da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui la Regione Campania è tenuta.

A tal proposito, si rende noto che:

- **Titolare del trattamento, Responsabile della Protezione dei Dati e Designato al trattamento dei dati** il Titolare del trattamento è il Direttore Generale della Direzione Generale Governo del Territorio della Regione Campania arch. Albero Romeno Gentile (albertoromeo.gentile@regione.campania.it), conformemente a quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 466 del 17/07/2018;
- **Finalità del trattamento:** i dati personali da Lei forniti sono necessari per la partecipazione all'AVVISO PUBBLICO *per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale da finanziare nell'ambito del PNRR [M1.C3 – INVESTIMENTO 2.2] finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU*), nonché per gli adempimenti previsti dalle disposizioni normative vigenti;
- **Conferimento dei dati, rifiuto e revoca:** il conferimento dei Suoi dati personali è necessario ai fini dello svolgimento delle attività di cui al punto che precede e l'eventuale manifestazione di rifiuto (o di revoca del consenso) al trattamento comporta l'impossibilità di adempiere alle medesime attività;
- **Modalità di trattamento e conservazione:** il trattamento sarà svolto in forma analogica (cartacea) e digitale (a mezzo strumenti informatici), nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera del Designato al trattamento e/o di soggetti appositamente autorizzati, e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del GDPR 2016/679. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del GDPR 2016/679, previo rilascio di consenso libero ed esplicito espresso in calce alla presente informativa, i Suoi dati personali saranno trattati e conservati per il tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono conferiti e, comunque, per il periodo di tempo previsto dalla legge;
- **Ambito di comunicazione e diffusione:** i dati raccolti non verranno diffusi e non saranno oggetto di comunicazione senza Suo esplicito consenso, fatte salve le comunicazioni necessarie che possono comportare il trasferimento di dati a enti pubblici o a soggetti privati per l'adempimento degli obblighi derivanti dalle disposizioni normative vigenti, con specifico riferimento all'Amministrazione Titolare della Misura (Ministero della Cultura) e agli organismi nazionali e comunitari che saranno investiti delle attività di monitoraggio e controllo;
- **Trasferimento dei dati personali:** i Suoi dati non verranno trasferiti in Stati membri dell'Unione Europea, né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea; ove se ne presenti l'esigenza, il Designato al trattamento Le chiederà di formulare un esplicito consenso;
- **Categorie particolari di dati personali:** ai sensi degli articoli 9 e 1O del Regolamento UE 2016/679, Lei potrebbe fornire dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" (ex "dati sensibili"), cioè quei dati che rivelano l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco la persona, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale, dati riguardanti condanne penali, reati o misure di sicurezza. Tali dati potranno essere trattati solo previo Suo libero ed esplicito consenso, manifestato in calce alla presente informativa;
- **Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione:** lo scrivente non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE 679/2016;
- **Diritti dell'interessato:** in ogni momento, Lei potrà esercitare, ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE 2016/679, il diritto di:
  a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
  b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo

fonte: http://burc.regione.campania.it

di conservazione;

c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
d) ottenere la limitazione del trattamento;
e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento, rinunciando così ai benefici e/o vantaggi eventualmente conseguiti a seguito della partecipazione alla procedura amministrativa anzidetta;
g) opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;
h) chiedere al soggetto Designato al trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica, o la cancellazione, o la limitazione del trattamento degli stessi;
i) revocare il consenso in qualsiasi momento (ancorché la revoca sarà intesa quale tacita rinuncia ai benefici e/o vantaggi eventualmente conseguiti a seguito della partecipazione alla ridetta procedura amministrativa), senza pregiudizio per la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
j) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

I diritti di cui alle lettere da a) ad i) sono esercitabili attraverso richiesta scritta inviata al Designato al trattamento dei dati.

Il/La sottoscritto/a_____
nato/a a _____(_____) il____/____/_____,
C.F._____residente a _____ (_____), in Via/Piazza _____n° _____, in qualità di

❒ persona fisica

❒ legale rappresentante dell'impresa/organizzazione/ente _____
con sede a _____ (_____), in Via/Piazza _____ n° _____, C.F./P.IVA_____,

in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione del Progetto Titolo Progetto: _____ - CUP: _____ - ID DOMANDA: _____ - N. progressivo: _____, relativo al bene _____, sito nel Comune di _____ (prov.___), ammesso a finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (approvato con D.D. 36 del 14/04/2022 del Direttore Generale Governo del Territorio della Regione Campania), consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii.,

DICHIARA

Di aver letto e compreso l'informativa sopra riportata.

Luogo e data

In fede

_____

IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione – FATTURE ELETTRONICHE (art. 46 D.P.R.28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____
nato/a a _____(_____) il____/____/_____,
C.F._____residente a _____ (_____), in Via/Piazza _____n° _____, in qualità di

❒ persona fisica

❒ legale rappresentante dell'impresa/organizzazione/ente _____ con sede a _____ (_____), in Via/Piazza _____ n° _____, C.F./P.IVA_____,

in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione del Progetto indicato in oggetto, relativo al bene _____, sito nel Comune di _____ (prov.___), ammesso a finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (approvato con D.D. 36 del 14/04/2022 del Direttore Generale Governo del Territorio della Regione Campania), consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii.,

DICHIARA

con riferimento all'obbligo di apporre, su ogni documento giustificativo di spesa la dicitura

Progetto PNRR [M1.C3 – INVESTIMENTO 2.2] finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU
ID Domanda_____ - CUP_____
Documento contabile rendicontato per l'importo di €_____,__

che:

- data l'origine elettronica delle fatture indicate nella tabella sottostante *(riportare tutte le fatture elettroniche di progetto*) non è in condizione di apporre la suddetta dicitura sugli originali, in quanto dal medesimo non detenute;
- che le fatture rendicontate, come di seguito esposte, non sono state utilizzate per ottenere altri finanziamenti pubblici;
- che si impegna a non utilizzare le medesime fatture rendicontate per ottenere altri finanziamenti pubblici.
- che le fatture rendicontate, come di seguito esposte, non sono state oggetto di cessione del credito per Bonus Fiscali quali ad esempio Superbonus, Bonus Ristrutturazione, Sisma bonus, ecc;
- che si impegna a non utilizzare le medesime fatture rendicontate per ottenere Bonus Fiscali quali ad esempio Superbonus, Bonus Ristrutturazione, Sisma bonus, ecc.

TABELLA ELENCO FATTURE

Fornitore	N. fattura	Data fattura	Imponibile	Totale	Importo rendicontato

fonte: http://burc.regione.campania.it

Luogo e data

In fede

_____

IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione – Applicazione della normativa vigente in materia di pantouflage (art. 46 D.P.R.28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____

nato/a a _____(_____) il____/____/_____, C.F._____residente a _____ (_____), in Via/Piazza _____n° _____, in qualità di

❒ persona fisica

❒ legale rappresentante dell'impresa/organizzazione/ente _____ con sede a _____ (_____), in Via/Piazza _____ n° _____, C.F./P.IVA_____,

in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione del Progetto indicato in oggetto, relativo al bene _____, sito nel Comune di _____ (prov.___), ammesso a finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (approvato con D.D. 36 del 14/04/2022 del Direttore Generale Governo del Territorio della Regione Campania), consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii.,

DICHIARA

che, al fine dell'applicazione dell'articolo 53 comma 16 ter del decreto legislativo 165/2001, introdotto dalla legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – "*pantouflage"* o "*revolving doors"*), questo Soggetto Beneficiario per la realizzazione del Progetto PNRR [M1.C3 – INVESTIMENTO 2.2] finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU - ID Domanda_____ - CUP_____, non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Campania nei propri confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Campania.

Luogo e data

In fede

_____

IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Progetto PNRR [M1.C3 – INVESTIMENTO 2.2] finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU
ID Domanda_____ - CUP_____
Titolo del progetto "_____ "

Specificare se allegato alla domanda di pagamento intermedio (SAL) o alla domanda finale (SALDO)	VOCE DI COSTO DEL QUADRO ECONOMICO	Fornitore	Ruolo del Fornitore	Codice Fiscale/Partita IVA	Tipologia prestazione	Nome file "preventivi"	Data sottoscrizione contratto/conferma ordine	Nome file "contratto"	N. Fattura	Data Fattura	DESCRIZIONE FATTURA	Nome file "fattura"	IMPONIBILE	CASSA (per i professionisti)	BOLLO (per i forfettari)	IVA	TOTALE FATTURA	Importo bonifico	Data disposizione di bonifico	Data esecuzione bonifico	Nome File "Quietanza BONIFICO"	Importo a rendiconto

ALLEGATO 9
SCHEMA DI CONTRATTO FIDEIUSSORIO
PER L'ANTICIPAZIONE DI AGEVOLAZIONI DA PARTE DELLA
REGIONE CAMPANIA
(soggetto beneficiario)

Alla **REGIONE CAMPANIA**
Direzione Generale Governo del Territorio
CDN Is. A6 - Napoli
Pec:
architettura.rurale@pec.regione.campania.it

Premesso che:

a) con D.D. 36 del 14/04/2022 del Direttore Generale Governo del Territorio della Regione Campania, la Regione Campania ha provveduto alla approvazione dell'*Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale da finanziare nell'ambito del PNRR [M1.C3 – INVESTIMENTO 2.2] finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU*;

b) con D.D. n. 127 del 09/12/2022 e succ. modifiche ed integrazione dello stesso, come richiamato all'art. 1 dell'Atto d'obblighi sottoscritto digitalmente in data___/____/____ si è provveduto alla assegnazione delle risorse finanziarie al Soggetto Beneficiario _____ a titolo di contributo finanziario per la realizzazione dell'intervento, a valere sulla copertura finanziaria di cui al D.D. 36 del 14/04/2022 del Direttore Generale Governo del Territorio della Regione Campania e in attuazione del D.M. n. 107 del 18/03/2022, per la somma di Euro _____;

c) la concessione e la revoca totale o parziale delle agevolazioni finanziarie, nonché le condizioni di ammissibilità delle spese, sono regolamentate nell'Atto d'obblighi, sottoscritto in data ____/_____/_____ e, laddove non previsto, sono disciplinate da specifica normativa, nonché dalle disposizioni di legge sulle fattispecie di revoca dei contributi pubblici e relative circolari esplicative;

d) il Soggetto Beneficiario ..... (in seguito indicata per brevità "Contraente"), residente in _____ prov. _____ alla Via _____, con Cod. Fiscale _____ *(per le persone fisiche)*

oppure

con sede legale in ....., partita IVA ....., iscritta presso il Registro delle Imprese di ..... al n. ..... di codice fiscale..... ed al n. ..... del Repertorio Economico Amministrativo *(per le imprese e le persone giuridiche)*

nell'ambito dell'Avviso di cui al punto a) e con Determinazione Dirigenziale di cui al precedente punto b) è stata ammessa alle agevolazioni finanziarie previste dal D.D. 36 del 14/04/2022 del Direttore Generale Governo del Territorio della Regione Campania per la realizzazione del Progetto ".....", per il quale è stato assegnato un contributo complessivo massimo di Euro ..... a fronte di un costo totale di progetto pari ad Euro_____; il contributo complessivo massimo è da rendere disponibile in n. 2 quote (la prima a titolo di anticipazione, la seconda a saldo dell'intera spesa rendicontata ammissibile;

e) la prima quota di contributo può essere erogata a titolo di anticipazione su richiesta del "Contraente", previa presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa o fideiussoria irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, d'importo pari alla somma da erogare e della durata indicata al successivo art. 2, a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa o parte di essa più interessi e spese che risulteranno dovute secondo le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dalla normativa, in conformità con i sopra richiamati provvedimenti amministrativi (oppure la quota di contributo può essere erogata su richiesta del, previa presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa o fidejussoria irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, d'importo pari alla somma da erogare e della durata indicata al successivo art. 2, a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa o parte di essa più interessi e spese che risulteranno dovute secondo le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dalla normativa, in conformità con i sopra richiamati provvedimenti amministrativi);

f) il Contraente intende richiedere l'anticipazione della prima quota delle agevolazioni per l'importo di € ..... pari al 10% del contributo finanziario massimo concesso;

g) il presente atto è redatto in conformità alle disposizioni contenute nelle norme e negli atti presupposti, come sopra meglio indicati, nonché allo schema di garanzia fidejussoria previsto dalle linee guida per l'attuazione e rendicontazione dei progetti di cui all'Avviso in oggetto, approvate con D.D. 36 del 14/04/2022 del Direttore Generale Governo del Territorio della Regione Campania;

fonte: http://burc.regione.campania.it

h) la Banca ...../Società di assicurazione ...../Società finanziaria .....(1) ha preso visione del progetto per la realizzazione dell'intervento, considerato ammissibile a finanziamento per effetto degli atti già citati in premessa e dei relativi atti presupposti e conseguenti, ed è perfettamente al corrente di tutte le condizioni di revoca totale o parziale del contributo, così come riportate nella relativa normativa di riferimento;

i) alle garanzie a favore della Regione Campania, di cui al presente atto, si applica la normativa prevista dall'articolo 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 e dall'art. 24, commi 32 e 33, della legge 27 dicembre 1997 n. 449, così come interpretato dall'art. 3, comma 8, della legge 23 luglio 2009 n. 99 e relativi ss.mm.ii.;

j) la Regione Campania si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di non accettare le garanzie offerte da Banche/Società di Assicurazione/Società finanziarie con le quali siano in corso liti o contenziosi con la Banca d'Italia, con le quali siano insorte liti o contenziosi in relazione all'obbligo di restituzione alla Regione Campania stessa di anticipazioni relative a pregressi e distinti rapporti di finanziamento; analoga facoltà è riservata alla Regione per il caso in cui tali liti siano insorte con società da queste controllate o loro controllanti, ovvero appartenenti allo stesso gruppo industriale; nel caso di Società che operino in regime di libera prestazione di servizi, le imprese interessate, prima di ottenere il rilascio di una garanzia, sono tenute ad acquisire il preventivo parere favorevole di gradimento del soggetto garante da parte della Regione Campania.

k) la Banca ...../Società di assicurazione ...../Società finanziaria ha sempre onorato i propri impegni con l'Ente garantito;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Il sottoscritto Soggetto Beneficiario ..... (in seguito indicata per brevità "Contraente"), residente in _____ prov. _____ alla Via _____, con Cod. Fiscale _____ nato a _____ il _____/____/_____ *(per le persone fisiche)*

oppure

La sottoscritta Impresa/Organizzazione _____con sede legale in ....., partita IVA ....., iscritta presso il Registro delle Imprese di ..... al n. ..... di codice fiscale..... ed al n. ..... del Repertorio Economico Amministrativo, domiciliata presso .....; casella di P.E.C. ..... (*per le persone giuridiche*), a mezzo dei sottoscritti signori:
..... nato a ..... il _____;
..... nato a ..... il _____;

..... nata a ..... il .....,
nella loro rispettiva qualità di .....;

dichiara di costituirsi con il presente atto fidejussore nell'interesse del Contraente ed a favore della Regione Campania (in seguito indicato per brevità "Ente garantito"), per la restituzione dell'anticipazione di cui in premessa, fino alla concorrenza dell'importo di Euro ..... (E u r o) corrispondente alla prima quota di contributo, maggiorata degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data di stipula del finanziamento, incrementato di cinque punti percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso, alle seguenti

CONDIZIONI GENERALI

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELLA GARANZIA
La premessa forma parte integrante del presente atto. La "Società" garantisce irrevocabilmente ed incondizionatamente all' "Ente garantito" nei limiti della somma indicata nelle conclusioni delle premesse, la restituzione della somma complessiva di Euro ..... erogata al "Contraente".
Tale importo sarà automaticamente maggiorato degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data di stipula del finanziamento, maggiorato di cinque punti percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso.

ARTICOLO 2 - DURATA DELLA GARANZIA E SVINCOLO
La garanzia ha durata ed efficacia fino allo scadere del dodicesimo mese successivo al termine di ultimazione del programma agevolato previsto dal piano d'impresa approvato con Determinazione Dirigenziale
di cui al precedente punto a), per tanto decorsa tale ultima scadenza, la garanzia cesserà decadendo automaticamente e ad ogni effetto. La garanzia sarà svincolata prima di tale scadenza dall'"Ente garantito" (Regione Campania) alla data in cui sia certificata con esito positivo la compiuta realizzazione dello stato di avanzamento corrispondente all'importo delle erogazioni percepite e l'assenza di cause e/o atti idonei a determinare l'assunzione di un provvedimento di revoca totale o parziale e l'"Ente garantito" provveda conseguentemente alla comunicazione di svincolo ai soggetti interessati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARTICOLO 3 - PAGAMENTO DEL RIMBORSO E RINUNCE
La “Società” s’impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta dell'“Ente garantito”, formulata con l’indicazione dell’inadempienza riscontrata da parte dello stesso “Ente garantito” anche precedentemente all’adozione di un formale provvedimento di revoca totale o parziale del contributo, non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla ricezione di detta richiesta, cui peraltro non potrà opporre alcuna eccezione anche in caso che il “Contraente” sia dichiarato nel frattempo fallito, ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione.
La richiesta di rimborso dovrà essere fatta dall’ “Ente garantito” a mezzo posta elettronica certificata intestata alla “Società”, così come risultante dalla premessa, o tramite Raccomandata A.R.
La “Società” rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civ., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il “Contraente” e, nell’ambito del periodo di durata della garanzia di cui all’articolo 2, rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 cod. civ. Nel caso di ritardo nella liquidazione dell'importo garantito, comprensivo di interessi, la “Società” corrisponderà i relativi interessi moratori in misura pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR), maggiorato di cinque punti, con decorrenza dal quaranteseiesimo giorno successivo a quello della ricezione della richiesta di escussione, senza necessità di costituzione in mora.
Restano salve le azioni di legge nel caso in cui le somme pagate ai sensi del presente articolo risultassero, parzialmente o totalmente, non dovute.

ARTICOLO 4 - INEFFICACIA DI CLAUSOLE LIMITATIVE DELLA GARANZIA
Sono da considerare inefficaci eventuali limitazioni dell’irrevocabilità, incondizionabilità ed escutibilità a prima richiesta della presente fidejussione.
Le clausole di cui al presente articolo, per quanto possa occorrere, vengono approvate ai sensi degli artt. 134 e 1342 cod. civ.

ARTICOLO 5 – REQUISITI SOGGETTIVI
La “Società” dichiara, secondo il caso, di:
a) possedere alternativamente i requisiti soggettivi previsti ai sensi dell’art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 o dall’art. 107 del D.Lgs. del 1° settembre 1993, n. 385 e s.m. e i.:
1) se Banca, di essere iscritto all’Albo presso la Banca d’Italia;
2) se Impresa di assicurazione, di essere inserita nell’elenco delle imprese autorizzate all’esercizio del ramo cauzioni presso l’IVASS (già l’ISVAP);
3) se Società finanziaria, di essere inserita nell’albo di cui all’art. 106, del d.lgs. n. 385/1993 e s.m. e i. presso la Banca d’Italia.
b) di non essere stato, anche solo temporaneamente, inibito ad esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti Autorità nazionali o comunitarie.

ARTICOLO 6 - SURROGAZIONE
La “Società” è surrogata, nei limiti delle somme corrisposte all'“Ente garantito” in tutti i diritti, ragioni ed azioni di quest'ultimo verso il “Contraente”, i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo, ai sensi dell'art. 1949 cod. civ.
* * *
ARTICOLO 7 - FORMA DELLE COMUNICAZIONI ALLA "SOCIETÀ"
Tutti gli avvisi, comunicazioni e notificazioni alla “Società” in dipendenza dal presente atto, per essere validi ed efficaci, devono essere effettuati esclusivamente per mezzo di posta elettronica certificata o di lettera raccomandata A.R. o di ufficiale giudiziario, indirizzati al domicilio della “Società”, così come risultante dalla premessa, o all’Agenzia alla quale è assegnato il presente contratto.

ARTICOLO 8 – FORO COMPETENTE
Il foro competente per ogni controversia relativa alla presente garanzia è esclusivamente quello di Napoli.

IL CONTRAENTE LA SOCIETÀ
Firma (3) (Firma (3) autenticata e con attestazione dei poteri di firma)

Agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del cod. civ. il sottoscritto “Contraente” dichiara di approvare specificamente le disposizioni degli articoli seguenti delle Condizioni generali:
Art. 1 – (Oggetto della garanzia)
Art. 2 – (Durata della garanzia e svincolo)
Art. 3 – (Pagamento del rimborso e rinunce)
Art. 4 - (Inefficacia di clausole limitative della garanzia)
Art. 5 – (Requisiti soggettivi)
Art. 6 – (Surrogazione)
Art. 7 – (Forma delle comunicazioni alla Società)
Art. 8 – (Foro competente)

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL CONTRAENTE
Firma (3)

(1) Indicare il soggetto che presta la garanzia e la sua conformazione giuridica: banca, società di assicurazione o società finanziaria.
(2) Indicare per le banche gli estremi di iscrizione all'albo presso la Banca d'Italia; per le società di assicurazione indicare gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già ISVAP); per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'albo di cui all'art. articolo 106 del decreto legislativo n. 385/1993 e s.m. e i. presso la Banca d'Italia.
(3) Apposta anche ai sensi del DPCM del 30/03/2009 e s.m. e i., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 6 giugno 2009, n. 129.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Carta intestata del Beneficiario

ALLEGATO n. 10 – Richiesta Svincolo Polizza Fidejussoria

Alla **REGIONE CAMPANIA**
Direzione Generale Governo del Territorio
CDN Is. A6 - Napoli
Pec: architettura.rurale@pec.regione.campania.it

OGGETTO: **Richiesta Svincolo Polizza Fidejussoria presentata a garanzia del contributo finanziario concesso, a valere sul PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 - Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale". D.D. 36 del 14/04/2022 del Direttore Generale Governo del Territorio della Regione Campania**
Beneficiario: *denominazione Beneficiario*
Titolo Progetto: _____ - **CUP:** _____
ID DOMANDA: _____ - N. progressivo: _____
Contributo definitivo di € *(_____)*, come da Atto d'Obblighi sottoscritto in data ____/_____/_____

Il/La sottoscritto/a_____
nato/a a _____(_____) il____/____/_____,
C.F._____residente a _____ (_____),
in Via/Piazza _____n° _____, in qualità di
❒ persona fisica
❒ legale rappresentante dell'impresa/organizzazione/ente _____ con sede a _____ (_____),
in Via/Piazza _____ n° _____,
C.F./P.IVA_____,

in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione del Progetto indicato in oggetto, relativo al bene _____, sito nel Comune di _____ (prov.___), ammesso a finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (approvato con D.D. 36 del 14/04/2022 del Direttore Generale Governo del Territorio della Regione Campania), consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii.,

CHIEDE

A seguito di esito positivo della verifica e del controllo del rendiconto finale notificato in data _____, relativo al progetto indicato in oggetto, lo svincolo della polizza n.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Carta intestata del
Beneficiario

_____del _____, stipulata con la Compagnia Assicurativa/Istituto di credito _____, a garanzia della Domanda di Anticipazione inoltrata in data _____.

Luogo e data

In fede

_____

IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Carta intestata del Beneficiario

ALLEGATO n. 11 – Comunicazione estremi del conto corrente dedicato

Alla **REGIONE CAMPANIA**
Direzione Generale Governo del Territorio
CDN Is. A6 - Napoli
Pec: architettura.rurale@pec.regione.campania.it

OGGETTO: **Comunicazione Conto corrente dedicato per tutte le operazioni di pagamento connesse al progetto finanziato a valere sul PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 - Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale". D.D. 36 del 14/04/2022 del Direttore Generale Governo del Territorio della Regione Campania**
Beneficiario: *denominazione Beneficiario*
Titolo Progetto: _____ - **CUP:** _____
ID DOMANDA: _____ - N. progressivo: _____
Contributo definitivo di € *(_____)*, come da Atto d'Obblighi sottoscritto in data ____/_____/_____

Il/La sottoscritto/a_____
nato/a a _____(_____) il____/____/_____,
C.F._____residente a _____ (_____),
in Via/Piazza _____n° _____, in qualità di
❒ persona fisica
❒ legale rappresentante dell'impresa/organizzazione/ente _____ con sede a _____ (_____),
in Via/Piazza _____ n° _____,
C.F./P.IVA_____,

in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione del Progetto indicato in oggetto, relativo al bene _____, sito nel Comune di _____ (prov.___), ammesso a finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (approvato con D.D. 36 del 14/04/2022 del Direttore Generale Governo del Territorio della Regione Campania), consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii.,

COMUNICA che

Tutte le operazioni di liquidazione e pagamento delle spese sostenute per l'attuazione del progetto in oggetto saranno effettuate esclusivamente a valere sul conto dedicato di cui si riporta di seguito gli estremi:
Conto Corrente n. _____
- IBAN: _____
- Istituto Bancario/Posta: _____
- Filiale: _____.

Il suddetto conto corrente è intestato al soggetto beneficiario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Carta intestata del Beneficiario

oppure

Il suddetto conto corrente è cointestato ai seguenti intestatari:

Indicare i dati (nome, cognome, data e luogo di nascita, C.F) del/dei soggetto/i autorizzato/i a operare sul conto corrente[1]:

1. Nome e Cognome_____
   Luogo e data di nascita_____
   Codice fiscale_____
2. Nome e Cognome_____
   Luogo e data di nascita_____
   Codice fiscale_____

Luogo e data

In fede

_____

IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA

[1] Se il conto corrente dedicato al Progetto fosse cointestato con altri, vanno indicati i nomi dei cointestatari ed uno di questi deve necessariamente essere quello del Soggetto Beneficiario, in caso di persona fisica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione – RICONDUCIBILITA' titoli di spesa e di pagamento per interventi avviati prima dell'Atto d'Obblighi (art. 46 D.P.R.28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____
nato/a a _____(_____) il____/____/_____,
C.F._____residente a _____ (_____), in Via/Piazza _____n° _____, in qualità di

❒ persona fisica

❒ legale rappresentante dell'impresa/organizzazione/ente _____ con sede a _____ (_____), in Via/Piazza _____ n° _____, C.F./P.IVA_____,

in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione del Progetto indicato in oggetto, relativo al bene _____, sito nel Comune di _____ (prov.___), ammesso a finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (approvato con D.D. 36 del 14/04/2022 del Direttore Generale Governo del Territorio della Regione Campania), consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii.,

con riferimento a titoli di spesa e di pagamento emessi in data antecedente alla sottoscrizione dell'Atto d'Obblighi, e all'obbligo di apporre su ogni documento giustificativo di spesa la dicitura

Progetto PNRR [M1.C3 – INVESTIMENTO 2.2] finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU
ID Domanda_____ - CUP_____
Documento contabile rendicontato per l'importo di €_____,__

DICHIARA

che:

- l'intervento è stato avviato in data ____/____/_____ ;
- le fatture indicate nella tabella sottostante *(riportare tutte le fatture elettroniche di progetto*) sono state emesse a partire dal 01/02/2020 e sono riconducibili esclusivamente all'intervento come oggetto della candidatura e dell'ammissione a finanziamento in oggetto;
- per le fatture non in formato elettronico si è provveduto ad apporre la suddetta dicitura sugli originali, e sono detenute dal sottoscritto;
- per le fatture elettroniche non è possibile apporre la suddetta dicitura sugli originali e devono intendersi riconducibili in via esclusiva al progetto richiamato in oggetto;
- le fatture rendicontate, come di seguito esposte, non sono state utilizzate per ottenere altri finanziamenti pubblici;
- si impegna a non utilizzare le medesime fatture rendicontate per ottenere altri finanziamenti pubblici.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- le fatture rendicontate, come di seguito esposte, non sono state oggetto di cessione del credito per Bonus Fiscali quali ad esempio Superbonus, Bonus Ristrutturazione, Sisma bonus, ecc;
- si impegna a non utilizzare le medesime fatture rendicontate per ottenere Bonus Fiscali quali ad esempio Superbonus, Bonus Ristrutturazione, Sisma bonus, ecc.

TABELLA ELENCO FATTURE

Fornitore	N. fattura	Data fattura	Imponibile	Totale	Importo rendicontato sul Progetto (spesa ammissibile)

Luogo e data

In fede

_____

IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Carta intestata del Beneficiario

ALLEGATO n. 13 - Dichiarazione di impegno al rispetto del principio DNSH

Alla **REGIONE CAMPANIA**
Direzione Generale Governo del Territorio
CDN Is. A6 - Napoli
Pec: architettura.rurale@pec.regione.campania.it

OGGETTO: **Dichiarazione sul rispetto del principio DNSH nell'attuazione del progetto finanziato a valere sul PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 - Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale". D.D. 36 del 14/04/2022 del Direttore Generale Governo del Territorio della Regione Campania**
Beneficiario: *denominazione Beneficiario*
Titolo Progetto: _____ - **CUP:** _____
ID DOMANDA: _____ - N. progressivo: _____
Contributo definitivo di € *(_____)*, come da Atto d'Obblighi sottoscritto in data ____/_____/_____

Il/La sottoscritto/a_____
nato/a a _____(_____) il____/____/_____,
C.F._____residente a _____ (_____),
in Via/Piazza _____n° _____, in qualità di
❒ persona fisica
❒ legale rappresentante dell'impresa/organizzazione/ente _____ con sede a _____ (_____),
in Via/Piazza _____ n° _____,
C.F./P.IVA_____,

in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione del Progetto indicato in oggetto, relativo al bene _____, sito nel Comune di _____ (prov.___), ammesso a finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (approvato con D.D. 36 del 14/04/2022 del Direttore Generale Governo del Territorio della Regione Campania), consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii.,

DICHIARA

con riferimento alle lavorazioni effettuate nel periodo _____

- di avere rispettato il principio DNSH ("Do not significant harm") per l'attuazione dell'intervento ammesso a finanziamento di cui all'oggetto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di avere rispettato, in particolare, le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241, ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea, nonché e in tal senso di avere previsto che i criteri di ammissibilità nelle procedure di aggiudicazione dei contratti escludano le attività di cui al seguente elenco:
i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle;
ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;
iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico;
iv) attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente, anche tenendo conto delle note a piè di pagina dell'allegato riveduto della Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 relativo all'investimento in parola;

- di trasmettere i documenti comprovanti il rispetto del DNSH, coerentemente con quanto previsto dalla "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente" di cui alla circolare MEF 30 dicembre 2021, n. 32 e dai successivi aggiornamenti della stessa, con specifico riferimento alle schede n._____[1], allegate alla presente dichiarazione.

Luogo e data

In fede

_____

IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA

[1] Si veda la Guida operativa sull'applicazione del principio DNSH e le check-list allegate, in quanto applicabili alle tipologie di interventi di cui all'Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" del PNRR.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ RELATIVA ALL'ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE PER I SOGGETTI ATTUATORI/BENEFICIARI PRIVATI

Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000

Il/la sottoscritto/a ……. nato a ……..…… (_____) il…… Cod. fiscale …… residente a ……..…… (……..) CAP …….. via ……..……,

in qualità di Soggetto Attuatore / Beneficiario privato del progetto ……. CUP ……..……, dell'Investimento ……..., a valere sulle risorse del PNRR, consapevole delle sanzioni penali stabilite dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi[1] di qualsiasi natura e di non avere direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che potrebbe rappresentare una minaccia all'imparzialità e indipendenza nel contesto delle spese oggetto di rendicontazione ed in generale pregiudizio alla corretta erogazione del contributo.

Luogo e Data

_____

Firma

_____

Il presente modulo, opportunamente compilato, deve essere trasformato in PDF ai fini della sottoscrizione con firma digitale del dichiarante o in alternativa si dovrà fornire copia fotostatica del documento di identità.

[1] In linea con il principio della sana gestione finanziaria e con gli orientamenti della Commissione Europea in materia di conflitti d'interessi (ad esempio: COM 2021/C 121/01), ferme restando ulteriori e diverse normative regionali e/o provinciali in materia, il beneficiario è obbligato a notificare alla Regione/Provincia Autonoma qualsiasi situazione che possa costituire un conflitto d'interessi o un interesse professionale confliggente durante l'esecuzione dell'intervento (ad es. relazioni di parentela o affinità, coniugio o convivenza con persone coinvolte, direttamente o indirettamente, nell'esecuzione dell'intervento); deve inoltre intervenire immediatamente per porre rimedio alla situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi, oppure giustificare opportunamente l'adeguatezza del contratto/incarico confliggente (ad es. miglior rapporto qualità/prezzo in un confronto tra preventivi, creazione o acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica, concorrenza assente per motivi tecnici, tutela di diritti esclusivi, ecc.).

fonte: http://burc.regione.campania.it

MINISTERO DELLA CULTURA

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ RELATIVA ALL'INDIVIDUAZIONE DEL TITOLARE EFFETTIVO

in ottemperanza alle disposizioni di cui al decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, e alle successive disposizioni attuative emesse dalla Banca d'Italia in data 23 dicembre 2009, all'Art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 ed alle Linee Guida *per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori* (Vers. 1.0 – agosto 2022)

Norme di prevenzione dell'antiriciclaggio

Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000

Il/la sottoscritto/a ……

nato a …… (_____) il ……

Cod. fiscale ……

residente a …… (……..) CAP …….

via ……

estremi **documento di identità** in corso di validità:

□ Carta d'identità

□ Patente

□ Passaporto

□ Altro (specificare)_____

avente numero ……

rilasciato il ……..…… da ……...

scadenza ……..

consapevole delle sanzioni penali stabilite dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

in relazione al progetto ……. CUP …… a valere su risorse del PNRR, avendo preso visione delle istruzioni inerenti alla definizione di "titolare effettivo" e alle relative modalità di individuazione riportate in calce alla presente dichiarazione:

□ di essere titolare effettivo dell'impresa di seguito indicata:

Ragione sociale …….

Sede legale: Via ……

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAP ……Comune …… Provincia……

Cod. fisc ……

Classificazione delle attività economiche predisposta dall'ISTAT (codice ATECO e descrizione): ……

□ perché in possesso una partecipazione superiore al 25% del capitale sociale (*indicare la quota di partecipazione*)……
……
……

□ perché in possesso della maggioranza dei voti, ovvero in conseguenza di altri vincoli contrattuali (*specificare la circostanza)* .....
……..

□ perché esercita poteri di amministrazione o direzione della società (*specificare la circostanza*)……
……
……..

N.B.

- Il presente modulo dovrà essere compilato da ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo, in caso di più soggetti individuati come titolari effettivi;
- il presente modulo, opportunamente compilato, deve essere trasformato in PDF ai fini della sottoscrizione con firma digitale del dichiarante.

I presenti dati sono trattati ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 come attuato dal D.lgs 101/2018:

a) le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
b) il conferimento dei dati costituisce il presupposto necessario per la regolarità del rapporto contrattuale;
c) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno all'Ente implicato nel procedimento, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 e della L. n. 241/1990, gli organi dell'autorità giudiziaria;
d) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui agli artt. 12 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 come attuato dal D.lgs 101/2018.

Luogo e Data Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ RELATIVA ALL' ASSENZA DEL DOPPIO FINANZIAMENTO

Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000

Il/la sottoscritto/a ……..

in qualità di…….

nato a …… (_____) il ……

Cod. fiscale ……

residente a …… (……..) CAP …….....

via …….

consapevole delle sanzioni penali stabilite dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

in relazione al progetto ……. dell'Investimento n…….., CUP ……, a valere su risorse del PNRR, l'assenza del doppio finanziamento ovvero che il medesimo costo di un intervento non possa essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche di diversa natura, come specificato dalla Circolare n. 33 del 31 dicembre 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

N.B.

- il presente modulo, opportunamente compilato, deve essere trasformato in PDF ai fini della sottoscrizione con firma digitale del dichiarante o in alternativa si dovrà fornire copia fotostatica del documento di identità.

I presenti dati sono trattati ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 come attuato dal D.lgs 101/2018:

a) le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
b) il conferimento dei dati costituisce il presupposto necessario per la regolarità del rapporto contrattuale;
c) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno all'Ente implicato nel procedimento, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 e della L. n. 241/1990, gli organi dell'autorità giudiziaria;
d) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui agli artt. 12 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 come attuato dal D.lgs 101/2018.

Luogo e Data _____ Firma _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Carta intestata del Beneficiario

ALLEGATO n. 17 – RICHIESTA DI VARIAZIONE DEL PROGETTO

Alla **REGIONE CAMPANIA**
Direzione Generale Governo del Territorio
CDN Is. A6 - Napoli
Pec: architettura.rurale@pec.regione.campania.it

OGGETTO: **Richiesta di variazione del progetto finanziato a valere sul PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 - Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale". D.D. 36 del 14/04/2022 del Direttore Generale Governo del Territorio della Regione Campania**
Beneficiario: *denominazione Beneficiario*
Titolo Progetto: _____ - **CUP:** _____
ID DOMANDA: _____ - N. progressivo: _____
Contributo definitivo di € *(_____)*, come da Atto d'Obblighi sottoscritto in data ____/_____/_____

Il/La sottoscritto/a_____
nato/a a _____(_____) il____/____/_____,
C.F._____residente a _____ (_____),
in Via/Piazza _____n° _____, in qualità di
❒ persona fisica
❒ legale rappresentante dell'impresa/organizzazione/ente _____ con sede a _____ (_____),
in Via/Piazza _____ n° _____,
C.F./P.IVA_____,

in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione del Progetto indicato in oggetto, relativo al bene _____, sito nel Comune di _____ (prov.___), ammesso a finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (approvato con D.D. 36 del 14/04/2022 del Direttore Generale Governo del Territorio della Regione Campania), consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii.,

DICHIARA

la necessità di apportare modifiche al Progetto ammesso a finanziamento, con specifico riferimento a:
❒ A. Quadro Economico
❒ B. Cronoprogramma
❒ C. Lavorazioni specifiche.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Carta intestata del
Beneficiario

A. Modifiche al Quadro Economico di progetto

Le modifiche al Q.E. comportano variazioni delle macrovoci di spesa:

❒ superiori al 10% di ciascuna delle voci medesime

❒ inferiori al 10% di ciascuna delle voci medesime

secondo quanto illustrato nel prospetto comparativo che segue:

	Importo (al lordo IVA se non recuperabile)		
Macrovoci e voci di spesa per l'intervento oggetto della proposta progettuale	***QE approvato/allegato all'Atto d'Obblighi***	***Proposta di modifica del QE***	***Delta (QE approvagto – QE modificato)***
A.1 – Spese per l'esecuzione dei lavori, compresi acquisto e installazione impianti tecnici	**€**	**€**	**€**
A.1.1 – Opere murarie e assimilate	€	€	€
A.1.2 – Interventi di restauro	€	€	€
A.1.3 – Impianti	€	€	€
A.2 – Spese per l'acquisto di beni/servizi e spese per l'allestimento degli spazi e per promozione/informazione	**€**	**€**	**€**
A.2.1 – Spese per l'acquisto di servizi	€	€	€
A.2.2 – Spese per l'allestimento degli spazi destinati alla fruizione	€	€	€
A.2.3 – Spese per servizi di promozione, comunicazione, informazione sull'iniziativa	€	€	€
B – Spese tecniche di progettazione, direzione lavori, sicurezza, collaudi, opera d'ingegno **(max 10% del costo totale ammissibile del progetto)**	**€**	**€**	**€**
B.1 – Spese tecniche di progettazione	€	€	€
B.2 – Spese per la direzione dei lavori	€	€	€
B.3 – Oneri per la sicurezza	€	€	€
B.4 – Collaudo tecnico-amministrativo	€	€	€
B.5 – Altre opere di ingegno	€	€	€
C – Spese per attrezzature, impianti e beni strumentali per la piena accessibilità della visita	**€**	**€**	**€**
C.1 – Spese per attrezzature per l'abbattimento delle barriere architettoniche	€	€	€
C.2 – Spese per tecnologie (hardware e software) per l'accessibilità dei siti e dei beni	€	€	€

fonte: http://burc.regione.campania.it

C.3 – Spese per soluzioni ICT per una fruizione innovativa (es. realtà aumentata, QRCode per l'accesso a file multimediali, connettività, gaming, ecc…)	€	€	€
C.4 – Altre spese (specificare)	€	€	€
COSTO TOTALE AMMISSIBILE DEL PROGETTO (D)	**€ _____**	**€ _____**	**€ _____**
ALTRI COSTI NON AMMISSIBILI (E)	€	€	€
CONTRIBUTO FINANZIARIO CONCEDIBILE (____% del Costo totale ammissibile) – (F)	**€ _____**	**€ _____**	**€ _____**
COSTI DEL PROGETTO COPERTI CON MEZZI PROPRI [E + (D-F)]	**€**	**€**	**€**

B. Modifiche al Cronoprogramma di progetto

Le modifiche al Cronoprogramma comportano le seguenti variazioni:

	Cronoprogramma Approvato/allegato all'Atto d'Obblighi			**Cronoprogramma modificato**		
Azioni e attività specifiche (*)	**Data presunta di avvio**	**Data presunta di conclusione**	**Durata in mesi**	**Data presunta di avvio**	**Data presunta di conclusione**	**Durata in mesi**
Azione 1 – Progettazione e cantierizzazione						
Attività 1.1 – Definizione incarichi di progettazione/direzione lavori/sicurezza/gestione amministrativa del progetto						
Attività 1.2 - Progettazione						
Attività 1.3 – Ottenimento di tutti i pareri di legge						
Attività 1.4 – Definizione dei contratti per lavori e forniture						
Attività 1.5 – Consegna dei lavori e attivazione del cantiere						
Attività 1.6 – Conclusione dei lavori e collaudo/dichiarazione di conformità dei lavori						
Azione 2 – Realizzazione dei lavori e degli impianti						
Attività 2.1 – Specificare attività						
Attività 2.2 - Specificare attività						
Attività 2.3 - Specificare attività						
Attività 2…. - Specificare attività						

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione 3 – Allestimenti e soluzioni innovative per la fruizione						
Attività 3.1 – Specificare attività						
Attività 3.2 - Specificare attività						
Attività 3.3 - Specificare attività						
Attività 3…. - Specificare attività						
Azione 4 – Promozione e comunicazione						
Attività 4.1 – Specificare attività						
Attività 4.2 - Specificare attività						
Attività 4.3 - Specificare attività						
Attività 4…. - Specificare attività						
CONCLUSIONE DEL PROGETTO (entro il 31/12/2025)						

(*) Riportare nella prima colonna esattamente le attività come specificate nel cronoprogramma allegato all'Atto d'Obblighi.

Al fine di assicurare il buon esito dell'operazione, pertanto, il sottoscritto

CHIEDE

ai sensi dell'articolo 6 dell'Atto d'Obblighi sottoscritto, l'autorizzazione alle sopracitate variazioni al Q.E. del Progetto (solo in caso di variazioni superiori al 10% di ciascuna macrovoce; in caso contrario la dichiarazione ha il valore di una comunicazione), nonché l'autorizzazione ad apportare le altre modifiche progettuali come descritte nella relazione allegata.

Si allega alla presente la relazione che illustra le motivazioni a base delle variazioni proposte.

Luogo e data

In fede

_____

IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Carta intestata del Beneficiario

ALLEGATO n. 18 – COMUNICAZIONE DI INIZIO LAVORI

Alla **REGIONE CAMPANIA**
Direzione Generale Governo del Territorio
CDN Is. A6 - Napoli
Pec: architettura.rurale@pec.regione.campania.it

OGGETTO: **Comunicazione di inizio lavori per l'attuazione del progetto finanziato a valere sul PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 - Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale". D.D. 36 del 14/04/2022 del Direttore Generale Governo del Territorio della Regione Campania**
Beneficiario: *denominazione Beneficiario*
Titolo Progetto: _____ - **CUP:** _____
ID DOMANDA: _____ - N. progressivo: _____
Contributo definitivo di € *(_____)*, come da Atto d'Obblighi sottoscritto in data ____/_____/_____

Il/La sottoscritto/a_____
nato/a a _____(_____) il____/____/_____,
C.F._____residente a _____ (_____), in Via/Piazza _____n° _____, in qualità di
❒ persona fisica
❒ legale rappresentante dell'impresa/organizzazione/ente _____ con sede a _____ (_____), in Via/Piazza _____ n° _____,
C.F./P.IVA_____,

in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione del Progetto indicato in oggetto, relativo al bene _____, sito nel Comune di _____ (prov.___), ammesso a finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (approvato con D.D. 36 del 14/04/2022 del Direttore Generale Governo del Territorio della Regione Campania), consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii.,

DICHIARA
(artt. 19, 38, 47 DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.)

- che i lavori per la realizzazione dell'intervento sopra indicato sono iniziati in data _____;
- che la direzione dei lavori è stata affidata a _____
  (nel caso l'intervento consista esclusivamente o prevalentemente in forniture)
- che per le forniture necessarie per la realizzazione dell'intervento sono stati stipulati i relativi contratti/ordine di acquisto in data_____

A tal fine, si allega, la seguente documentazione *(flaggare i documenti caricati, o aggiungere ulteriori documenti qualora ritenuti necessari):*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Carta intestata del Beneficiario

□ Dichiarazione asseverata del Direttore Lavori attestante l'effettivo avvio dell'intervento;
□ Ordinativo forniture *(nel caso l'intervento consista esclusivamente o prevalentemente in forniture);*
□ presa d'atto della normativa sul trattamento dei dati personali (si veda schema di cui all'All. 5);
□ Documentazione amministrativa relativa a ogni procedura di affidamento già espletata per l'affidamento dei servizi di ingegneria, dei lavori, di servizi o forniture, ecc… *(compilare per le voci di interesse)*:

✓ Affidamento dei servizi tecnici di ingegneria.
Affidamento all'ing. _____/arch. _____del servizio di ingegneria per la redazione del progetto definitivo/esecutivo, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, Direzione Lavori, Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, Collaudo (*specificare solo il servizio affidato)*:

	Documento	**Denominazione file**
	Preventivi	
	Lettera di incarico	

(replicare la tabella per ogni procedura di affidamento eventualmente espletata)

✓ Affidamento dei lavori/forniture/servizi di _____ alla ditta/società _____

	Documento	**Denominazione file**
	Preventivo/i	
	contratto di appalto (*) siglato con l'impresa appaltatrice, con indicazione del capitolato degli interventi e delle opere da effettuarsi e date previste per inizio lavori, per gli eventuali SAL e termine dei pagamenti delle opere	

(replicare la tabella per ogni procedura di affidamento eventualmente espletata)

e si impegna, inoltre, a trasmettere, a mezzo PEC secondo le indicazioni di cui al Vademecum per l'attuazione e la rendicontazione, la seguente documentazione (*ove non già trasmessa in allegato alla domanda di prima anticipazione*):

- Documentazione fotografica attestante il rispetto degli adempimenti pubblicitari previsti dai Regolamenti comunitari - foto cartello di cantiere;
- Principali Elaborati del progetto definitivo/esecutivo, ivi compreso il computo metrico estimativo, aggiornati rispetto a quelli consegnati in fase di domanda del finanziamento;
- Pareri e/o autorizzazioni non consegnati in fase di richiesta del finanziamento;
- Comunicazione, segnalazione di inizio lavori ai sensi degli artt. 6bis, 22 e 23 del DPR n. 380/2001 o comunicazione inizio dei lavori previsti nel titolo abilitativo ai sensi dell'art. 15 del DPR n. 380/2001; negli altri casi, quali ad esempio le fattispecie previste all'art. 6 del DPR n. 380/2001 ("Attività edilizia libera"), Dichiarazione asseverata del Direttore Lavori attestante l'effettivo avvio dell'intervento;
- Scheda di vulnerabilità, in vista degli adempimenti riguardanti la Carta del Rischio del Patrimonio Culturale (CDR), in caso di bene vincolato ai sensi del Codice dei Beni Culturali.

Luogo e data

In fede

_____

IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Carta intestata del Beneficiario

ALLEGATO n. 19 – COMUNICAZIONE DI FINE LAVORI

Alla **REGIONE CAMPANIA**
Direzione Generale Governo del Territorio
CDN Is. A6 - Napoli
Pec: architettura.rurale@pec.regione.campania.it

OGGETTO: **Comunicazione di fine lavori per l'attuazione del progetto finanziato a valere sul PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 - Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale". D.D. 36 del 14/04/2022 del Direttore Generale Governo del Territorio della Regione Campania**
Beneficiario: *denominazione Beneficiario*
Titolo Progetto: _____ - **CUP:** _____
ID DOMANDA: _____ - N. progressivo: _____
Contributo definitivo di € *(_____)*, come da Atto d'Obblighi sottoscritto in data ____/_____/_____

Il/La sottoscritto/a_____
nato/a a _____(_____) il____/____/_____,
C.F._____residente a _____ (_____), in Via/Piazza _____n° _____, in qualità di
❒ persona fisica
❒ legale rappresentante dell'impresa/organizzazione/ente _____ con sede a _____ (_____), in Via/Piazza _____ n° _____, C.F./P.IVA_____,

in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione del Progetto indicato in oggetto, relativo al bene _____, sito nel Comune di _____ (prov.___), ammesso a finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (D.D. 36 del 14/04/2022 del Direttore Generale Governo del Territorio della Regione Campania), consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii.,

DICHIARA
(artt. 19, 38, 47 DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.)

- che i lavori per la realizzazione dell'intervento sopra indicato sono stati conclusi in data _____;
- che la direzione dei lavori è stata affidata a _____;

A tal fine, si allega, la seguente documentazione *(flaggare i documenti caricati, o aggiungere ulteriori documenti qualora ritenuti necessari):*
□ Dichiarazione asseverata del Direttore Lavori attestante l'effettiva conclusione dell'intervento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

□ Copia del Certificato di Ultimazione Lavori depositato presso il Comune di riferimento;
□ presa d'atto della normativa sul trattamento dei dati personali (si veda schema di cui all'All. 5);

e provvede, inoltre, a trasmettere, a mezzo PEC secondo le indicazioni di cui al Vademecum per l'attuazione e la rendicontazione, la seguente documentazione (*ove non già trasmessa*):

○ Documentazione fotografica attestante il rispetto degli adempimenti pubblicitari previsti dai Regolamenti comunitari in riferimento alle opere completate.

Luogo e data

In fede

_____

IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 191 del 13/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2014-2020 - ASSE II OB.SP. 2.3 AZIONE 2.3.1 - POR CAMPANIA FSE 2014-2020 - ASSE III OB. SP. 14 AZIONE 10.4.2. PROGETTO: - ID 9IIS DE' MEDICI - ATTIV@MENTE ALLE FALDE DEL VESUVIO - SOGGETTOCAPOFILA: ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE L. DE' MEDICI - CUP: J83D21002330008 - SURF FESR:OP_17171 19088AP000000037- SURF FSE: OP_15135 19089BP000000031 - REVOCA DEL FINANZIAMENTO CONCESSO CON D.D. N. 75 DEL 29/03/2022.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) con DGRC n. 254 del 11/06/2019 è stato stabilito di: I) programmare nell'ambito del PO Campania FESR 2014/2020 - Asse 2 - O.S 2.3 – "*Potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete*" l'importo di € 2.550.000,00 per l'intervento di implementazione infrastrutturale e di realizzazione di sistemi di innovazioni collaborative, con destinatari istituti scolastici statali; II) di programmare nell'ambito dell'Asse III "Istruzione e Formazione" per l'Obiettivo Specifico 14 Az. 10.4.2 del PO Campania FSE 2014/2020 l'importo di € 1.700.000,00, mediante l'utilizzo di economie maturate, per interventi di sviluppo finalizzati all'aggiornamento delle competenze digitali dei docenti e dei discenti anche attraverso metodologie innovative; III) di demandare alla Direzione per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione l'adozione degli atti e dei provvedimenti consequenziali per la realizzazione dei su menzionati interventi a valere sull'Asse 2 del POR Campania FESR 2014/2020 e sull'Asse III Obiettivo Specifico 14 del POR Campania FSE2014/2020;

b) con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 15 del 24/01/2019 è stato conferito l'incarico di Dirigente pro-tempore della "Direzione Generale Università Ricerca Innovazione", all' Ing. Vito Merola;

c) con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 96 del 03/06/2021 è stato individuato, tra gli altri, quale ROS dell'Azione 2.3.1 "*Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché per stimolare la diffusione e l'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government) con particolare riferimento ai cittadini svantaggiati e alle aree interne e rurali*" il Direttore Generale della DG Università, Ricerca e Innovazione;

d) con Decreto n. 59 del 26/03/2019 è stata conferita la delega al Dirigente pro tempore della U.O.D. 50.10.01 Avv. De Bitonto Raffaele, la gestione delle attività rientranti nelle funzioni di Responsabile dell'Obiettivo Specifico 14: "*Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo*" del PO FSE Campania 2014-2020;

e) con D.D n. 328 del 23/10/19 è approvato l'avviso pubblico "POR FESR 2014/2020 - POR FSE 2014-2020. Approvazione avviso pubblico cambiamenti digitali - per il finanziamento di interventi volti all'implementazione di percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa";

f) con D.D n. 328 del 23/10/19 è stato individuato quale responsabile del procedimento il dott. Roberto Aquino funzionario dello Staff 93;

g) con D.D n.445 del 02/12/19 sono state approvate le FAQ (FrequentlyAskedQuestions) e pubblicate sul portale www.innovazione.regione.campania.it;

h) con D.D n. 494 del 20/12/19 sono stati prorogati i termini di scadenza per la presentazione delle domande al 16.01.2020;

i) con D.D n. 140 del 21.04.2020 è stata nominata la commissione di valutazione;

j) con D.D n. 473 del 15.12.2020 è stata approvata la graduatoria dei progetti presentati;

k) con D.D. 52 del 02/03/2022, per ragioni di riorganizzazione interna, è stato conferito al funzionario Avv. Emanuela Monaco, incardinata presso la DG 50 10 00, l'incarico di Responsabile del Procedimento per la gestione di ogni adempimento procedimentale, ad esclusione dell'adozione dei provvedimenti finali, relativo all'Avviso "Cambiamenti Digitali" di cui al DD 328/2019, in sostituzione del Dott. Roberto Aquino;

CONSIDERATO che:

a) con istanza del 23/12/2019 ed acquisita al Prot. PG/2019/0783735, l'Istituto di Istruzione Superiore L. De' Medici con sede legale in Via Zabatta,19 - 80044 Ottaviano (NA), C.F. 84007150638, in qualità di Capofila del raggruppamento delle Istituzioni Scolastiche Statali in Partenariato con i seguenti partner: ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE CARAVAGGIO; ISTITUTO COMPRENSIVO COZZOLINO; ISTITUTO COMPRENSIVO M. BENEVENTANO; ISTITUTO COMPRENSIVO SAN GENNARELLO, ha presentato il Progetto " ID 9 IIS DE' MEDICI – Attiv@Mente alle Falde del Vesuvio";

b) con D.D. n. 75 del 29/03/2022 il suindicato progetto è stato ammesso a finanziamento per un importo totale pari ad € 197.886,00, di cui: € 119.996,00 a valere sul POR Campania FESR 2014-2020 per l'Intervento 1/ Azione a) (Codice SURF: OP_17171 19088AP000000037), ed € 77.890,00 a valere sul POR Campania FSE 2014 – 2020 per l'Intervento 2/ Azione a), b), c) (Codice SURF: OP_15135 19089BP000000031);

c) l'Istituto di Istruzione Superiore L. De' Medici ha inoltrato a mezzo pec in data 18/10/2022 l'Accordo di Partenariato sottoscritto dagli Istituti partner di progetto;

d) l'Istituto di Istruzione Superiore L. De' Medici, con nota acquisita al Prot. n. 585773 del 25/11/2022, ha trasmesso alla Regione Campania le Convenzioni FSE e FESR sottoscritte;

e) con nota PG/2023/0044957 del 26/01/2023, l'Istituto di Istruzione Superiore L. De' Medici ha inoltrato richiesta di prima anticipazione a valere sulle risorse del POR FSE 2014/2020;

f) con D.D. n. 20 del 02/02/2023 è stato disposto l'impegno dell'anticipazione pari ad € 47.998,40 a valere sulle risorse del POR FESR 2014/2020 (Intervento 1), a favore dell'Istituto di Istruzione Superiore L. De' Medici;

g) con D.D. n. 311 del 08/11/2022 è stata approvata la proposta di impegno per l'importo di € 31.156,00 a valere sulle risorse del POR FSE 2014/2020 (Intervento 2) a favore l'Istituto di Istruzione Superiore L. De' Medici;

h) con D.D. n. 375 del 10/11/2022 dell'AdG FSE è stato disposto l'impegno di € 31.156,00 a valere sulle risorse del POR FSE 2014/2020 (Intervento 2) a favore l'Istituto di Istruzione Superiore L. De' Medici;

i) con D.D. n. 25 del 10/02/2023 è stata disposta la liquidazione dell'anticipazione di € 47.998,40 per l'Intervento 1, a valere sulle risorse del POR FESR 2014/2020;

j) con D.D. n. 35 del 15/02/2023 è stata proposta la liquidazione dell'anticipazione per l'Intervento 2, a valere sulle risorse del POR FSE 2014/2020 per l'importo di € 31.156,00 a favore dell'Istituto l'Istituto di Istruzione Superiore L. De' Medici;

k) con successivo D.D. n. 48 del 21/02/2023 dell'Adg FSE è stata disposta la liquidazione di € 31.156,00 per l'Intervento 2, a valere sulle risorse del POR FSE 2014/2020 a favore dell'Istituto di Istruzione Superiore L. De' Medici;

l) con nota PG/2023/0225325 del 02/05/2023 e PG/2023/0257109 del 18/05/2023 sono state acquisite le richieste di rimodulazione del quadro economico inoltrate dall'Istituto di Istruzione Superiore L. De' Medici.

PRESO ATTO che:

l'Istituto di Istruzione Superiore L. De' Medici ha inoltrato a mezzo pec in data 07/06/2023 – acquisito al protocollo n. PG/2023/290455 del 07/06/2023 - il decreto di rinuncia al finanziamento da parte dei Dirigenti scolastici dell'Accordo di Rete relativamente al progetto "ID 9- Istituto di Istruzione Superiore L. De' Medici – Attiv@Mente alle Falde del Vesuvio" - CUP: J83-D21002330008, ammesso a finanziamento con D.D. n. 75 del 29/03/2022 per un importo totale pari ad € 197.886,00, di cui: € 119.996,00 a valere sul POR Campania FESR 2014-2020 per l'Intervento 1/ Azione a) (Codice SURF: OP_17171 19088AP000000037), ed € 77.890,00 a valere sul POR Campania FSE 2014 – 2020 per l'Intervento 2/ Azione a), b), c) (Codice SURF: OP_15135 19089BP000000031).

RITENUTO DI:

a) dover disporre, ai sensi dell'art 14 dell'Avviso, la revoca del finanziamento concesso con Decreto Dirigenziale n. 75 del 29/03/2022 all'Istituto di Istruzione Superiore L. De' Medici con sede legale in Via Zabatta,19 - 80044 Ottaviano (NA), C.F. 84007150638, in qualità di soggetto Capofila del raggruppamento delle Istituzioni Scolastiche Statali in Partenariato, per la realizzazione del Progetto "ID 9 IIS DE' MEDICI – Attiv@Mente alle Falde del Vesuvio" - Codice CUP J83D21002330008 - Codici CML: 19088AP000000037 FESR e 19089BP000000031 FSE, per un importo complessivo pari € 197.886,00 (*centonovantasettemilaottocentottantasei/*00 euro) a valere sul POR Campania FESR 2014 / 2020 Asse II Ob. Sp. 2.3 AZIONE 2.3.1 e POR Campania FSE 2014/2020 – Asse III Ob. Sp. 14 Azione 10.4.2. - in seguito ad espressa rinuncia al progetto ed al relativo contributo, giusto decreto di rinuncia acquisito al protocollo n. PG/2023/290455 del 07/06/2023;

b) dover prevedere la restituzione dell'importo erogato a titolo di anticipazione pari ad € 79.154,40 (settantanovemilacentocinquantaquattro/40 euro) di cui € 47.998,40 per l'Intervento 1, a valere sulle risorse del POR FESR 2014/2020 ed € 31.156,00 per l'Intervento 2, a valere sulle risorse del POR FSE 2014/2020, con le modalità che saranno specificate al soggetto beneficiario e agli istituti partner con atti successivi;

c) dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli art. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013;

d) dover notificare al Beneficiario ed agli Istituti partner il presente atto.

VISTI:

- la legislazione regionale, nazionale e comunitaria;
- il D. Lgs. 33 del 14/03/2013;
- il Regolamento (CE) n. 1301 del 17/12/2013;
- il Regolamento (CE) n. 1303 del 17/12/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2884 del 25/02/2014;
- la D.G.R n. 720 del 16/12/2015;
- la D.G.R. n. 228 del 18/05/2016;
- la L.R. n. 23 del 28/07/2017;
- il Regolamento Regionale n. 5 del 7/06/2018;
- il DPGRC n. 15 del 24/01/2019;
- la D.G.R. n. 254 del 11/06/2019;
- la DGRC n. 499 del 04/10/2019;
- il D.D. n. 328 del 23/10/19;

- il D.D. n. 140 del 21/04/20;
- D.D. n. 754 del 05/11/2020;
- il D.D. n. 473 del 15/12/2020;
- il D.D. n. 17 del 05/02/2021;
- il DD n. 141 del 03/05/2021;
- il D.D. n. 214 del 11/10/2021;
- la DGR n. 474 del 27/10/2021;
- il D.D. n. 285 del 16.11.2021;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 96 del 03/06/2021;
- la L.R. n. 18 del 29/12/2022;
- la L.R. n. 19 del 29/12/2022;
- la DGR n. 8 del 12/01/2023;
- la DGR n. 9 del 12/01/2023;
- la DGR n. 33 del 25/01/2022;
- il D.D. n. 52 del 02/03/2022;
- il D.D. n. 61 del 15/03/2022;
- la D.G.R. n. 15 del 17/01/2023;
- la DGR n. 198 del 19/04/2023;
- e tutti gli atti sopra richiamati.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Direttore Generale per "l'Università, la Ricerca e l'Innovazione"

DECRETA

Per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1) di disporre, ai sensi dell'art 14 dell'Avviso, la revoca del finanziamento concesso con Decreto Dirigenziale n. 75 del 29/03/2022 all'Istituto di Istruzione Superiore L. De' Medici con sede legale in Via Zabatta,19 - 80044 Ottaviano (NA), C.F. 84007150638, in qualità di soggetto Capofila del raggruppamento delle Istituzioni Scolastiche Statali in Partenariato, per la realizzazione del Progetto "ID 9 IIS DE' MEDICI – Attiv@Mente alle Falde del Vesuvio" - Codice CUP J83D21002330008 - Codici CML: 19088AP000000037 FESR e 19089BP000000031 FSE, per un importo complessivo pari € 197.886,00 (*centonovantasettemilaottocentottantasei/*00 euro) a valere sul POR Campania FESR 2014 / 2020 Asse II Ob. Sp. 2.3 AZIONE 2.3.1 e POR Campania FSE 2014/2020 – Asse III Ob. Sp. 14 Azione 10.4.2., in seguito ad espressa rinuncia al progetto ed al relativo contributo giusto decreto di rinuncia acquisito al protocollo n. PG/2023/290455 del 07/06/2023;
2) di prevedere la restituzione dell'importo erogato a titolo di anticipazione pari ad € 79.154,40 (settantanovemilacentocinquantaquattro/40 euro) di cui € 47.998,40 per l'Intervento 1, a valere

sulle risorse del POR FESR 2014/2020 ed € 31.156,00 per l'Intervento 2, a valere sulle risorse del POR FSE 2014/2020, con le modalità che saranno specificate al soggetto beneficiario e agli istituti partner con atti successivi;

3) di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli art. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013;

4) di inviare il presente provvedimento

   - alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (50.03);
   - alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (50.01.00);
   - al Responsabile della Programmazione Unitaria;
   - al Soggetto Beneficiario e agli Istituti partner;
   - al portale regionale per gli adempimenti previsti dalla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro";
   - al B.U.R.C.

Il Direttore Generale
Ing. Vito Merola

Decreto Dirigenziale n. 35 del 08/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 5 - Sviluppo e Promozione turismo. Promozione Universiadi

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE N. 18 DELL'8 AGOSTO 2014 - AGGIORNAMENTO AL 31 MAGGIO 2023 DELL'ALBO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI PRO LOCO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. ai sensi del dell'art. 23, comma 1, della L.R. 08/08/2014 n. 18 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", la Regione Campania valorizza il ruolo delle Associazioni Pro Loco nelle diverse ed autonome espressioni culturali e riconosce il valore sociale delle medesime liberamente costituite e delle loro attività come espressione di partecipazione, di solidarietà e di pluralismo;
b. ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 18 dell'08/08/2014, è stato istituito l'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco;
c. con il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015 "Regolamento di esecuzione degli articoli 24 e 25 della L R 08/08/2014, n. 18", modificato e integrato dal Regolamento regionale 10 febbraio 2021, n.2, sono state dettate disposizioni in materia di gestione dell'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco;

RICHIAMATI

a. l'art. 2 del Regolamento regionale 06/03/2015 n. 2, ai sensi del quale l'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco, suddiviso in cinque elenchi redatti su base provinciale, è aggiornato al 31 maggio di ogni anno, con decreto dirigenziale da pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
b. il Decreto Dirigenziale n.36 del 17/06/2022, pubblicato sul Burc n.57 del 27.06.2022, con il quale è stato approvato l'Albo Regionale delle Associazioni Pro Loco, aggiornato al 31 maggio 2022;

PRESO ATTO

a. delle nuove iscrizioni all'Albo Regionale delle Associazioni Pro Loco della Regione Campania disposte dal 1° giugno 2022 al 31 maggio 2023, con i seguenti Decreti Dirigenziali adottati ai sensi dell'art. 3 del Regolamento regionale n. 2/2015 e ss. mm. ii.:

DECRETO / BURC	N. POS	PRO LOCO	COMUNE
D.D. n. 68 – 22/11/2022 BURC n. 100 - 28/11/2022	CE 101/22	PRO LOCO CASAL DI PRINCIPE APS	CASAL DI PRINCIPE
D.D. n. 77 - 21/12/2022 BURC n. 106 - 27/12/2022	NA 83/22	VESUVIA PRO LOCO	SOMMA VESUVIANA
D.D. n. 3 - 27/01/2023 BURC n. 11 - 06/02/2023	SA 84/23	PRO LOCO ROMAGNANO AL MONTE APS	ROMAGNANO AL MONTE
D.D. n. 19 - 03/04/2023 BURC n. 27 - 11/04/2023	SA 40/23	PRO LOCO PIAGGINE APS	PIAGGINE
D.D. n. 21 – 04.04.2023 BURC n. 27 – 11/04/2023	NA 91/23	PRO LOCO TERRE DEL BEL SITO - APS	SAN PAOLO BEL SITO

b. delle cancellazioni delle seguenti Associazioni dall'Albo Regionale delle Associazioni Pro Loco della Regione Campania, adottate ai sensi dell'art. 6, comma 2 del Regolamento regionale n. 2/2015 e ss. mm. ii.:

DECRETO / BURC	N. POS	PRO LOCO	COMUNE
D.D. n. 76 - 16/12/2022 BURC n. 106 - 27/12/2022	SA 85	PRO LOCO CERVATI PIAGGINE	PIAGGINE
D.D. n. 16 - 21/03/2023 BURC n. 23 - 27/03/2023	SA 40	PRO LOCO DI CONTRONE	CONTRONE
D.D. n. 23 - 21/04/2023 BURC n. 32 - 02/05/2023	AV 28	NUOVA PRO LOCO CHIUSANO SAN DOMENICO	CHIUSANO DI SAN DOMENICO
D.D. n. 24 - 08/05/2023 BURC n. 37 - 15/05/2023	AV 14	PRO LOCO BONITO	BONITO
D.D. n. 25 - 09/05/2023 BURC n. 37 - 15/05/2023	NA 53/11	PRO LOCO CAPODIMONTE & III MUNICIPALITA' DI NAPOLI	NAPOLI
D.D. n. 27 - 09/05/2023 BURC n. 37 - 15/05/2023	AV 114	PRO LOCO ROMULEA	BISACCIA
D.D. n. 28 - 15/05/2023 BURC n. 39 - 22/05/2023	AV 102	PRO LOCO TORRESE	TORRE LE NOCELLE
D.D. n. 29 - 17/05/2023 BURC n. 39 - 22/05/2023	AV 65/18	PRO LOCO PROGETTO SAN POTITO	SAN POTITO ULTRA
D.D. n. 30 - 17/05/2023 BURC n. 39 - 22/05/2023	AV 34	PRO LOCO FORINO	FORINO
D.D. n. 31 - 17/05/2023 BURC n. 39 - 22/05/2023	AV 10	PRO LOCO AVELLINO GERARDO CUCCINIELLO	AVELLINO
D.D. n. 33 - 22/05/2023 BURC n. 42 - 29/05/2023	SA 4	PRO LOCO DI ALTAVILLA SILENTINA	ALTAVILLA SILENTINA
D.D. n. 34 - 23/05/2023 BURC n. 42 - 29/05/2023	SA 3	PRO LOCO DI ALBANELLA	ALBANELLA

c. della variazione di denominazione delle seguenti Associazioni pro loco che, al 31/05/2023, hanno trasmesso verbali di assemblea e statuti registrati presso l'agenzia delle entrate, a mezzo dei quali hanno adottato una nuova denominazione, ai sensi dell'art. 5, comma 3 del Regolamento regionale n. 2/2015 e ss. mm. ii.:

N. POS.	PRECEDENTE DENOMINAZIONE	NUOVA DENOMINAZIONE
AV 4	AQUILONIA	PRO LOCO AQUILONIA APS DANTE CASTUCCI
AV 7	ATRIPALDESE	PRO LOCO ATRIPALDESE APS
AV 11	AVELLINO	PRO LOCO AVELLINO APS

N. POS.	PRECEDENTE DENOMINAZIONE	NUOVA DENOMINAZIONE
AV 15	CAIRANO	PRO LOCO CAIRANO APS
AV 22	FORUM FELIX	FORUM FELIX APS
AV 23	CASTELFRANCI	PRO LOCO CASTELFRANCI APS
AV 27	PRO LOCO PLANCA	PRO LOCO PLANCA APS
AV 38/19	PRO LOCO MONTAGUTO	PRO LOCO MONTAGUTO APS
AV 41	PRO LOCO GINO CHICONE - LACEDONIA	PRO LOCO GINO CHICONE - LACEDONIA APS
AV 43	LIONI	PRO LOCO LIONI APS
AV 49	MONTECALVO IRPINO	PRO LOCO DI MONTECALVO IRPINO APS
AV 53	MONTEFUSCO	ASSOCIAZIONE TURISTICA MONTEFUSCO ODV
AV 57	MONS MILITUM	PRO LOCO MONS MILITUM APS
AV 59	MONTORO INFERIORE	PRO LOCO CITTA' DI MONTORO APS
AV 101	CANDRIANO	PRO LOCO CANDRIANO DI TORELLA DEI LOMBARDI APS
AV 123	PRO LOCO FROLICE FRANCESCO ALBANESE	PRO LOCO FROLICE FRANCESCO ALBANESE APS
BN 48	PIETRELCINA	PRO LOCO PIETRELCINA APS
CE 2	ALIFANA	PRO LOCO ALIFANA APS
CE 18	CASAGIOVE	PRO LOCO CASAGIOVE "MICHELE SANTORO" APS
CE 55	PRO LOCO PINETARIUM	APS PRO LOCO PINETARUM
CE 72/14	PRO LOCO DI CARINOLA	APS PRO LOCO CARINOLA
CE 80	PRO LOCO SANT'ARPINO	APS PRO LOCO SANT'ARPINO
CE 122	ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO BELLONA	ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO BELLONA APS
NA 17	CICCIANO	ASP PRO LOCO CICCIANO
NA 19	GALLO - ONLUS	PRO LOCO GALLO
NA 62	VILLARICCA	ASSOCIAZIONE PRO LOCO VILLARICCA APS

N. POS.	PRECEDENTE DENOMINAZIONE	NUOVA DENOMINAZIONE
NA 80	PRO CASAMICCIOLA TERME	PRO CASAMICCIOLA TERME APS
SA 12	BELLIZZI	PRO LOCO BELLIZZI APS
SA 15	PRO LOCO BUCCINO - VOLCEI	PRO LOCO BUCCINO - VOLCEI APS
SA 24	MARINA DI CASAL VELINO	PRO LOCO MARINA DI CASAL VELINO APS
SA 44/18	PRO LOCO EBOLI	PRO LOCO EBOLI APS
SA 73/18	NUOVA PRO LOCO PISCIOTTA	PRO LOCO ALESSANDRO PINTO PISCIOTTA APS

RITENUTO di dover:

a. approvare, ai sensi dell'art. 2 del Regolamento regionale n. 2/2015 e ss. mm. ii., l'aggiornamento dell'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco alla data del 31 maggio 2023, come da allegato sub A) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
b. disporre la pubblicazione dell'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco di cui all'allegato A), suddiviso in cinque elenchi su base provinciale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania con valore di notifica *erga omnes* nonché sul sito www.regione.campania.it;

VISTI

a. la L.R. n. 18 dell'8/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania" e ss. mm. ii;
b. il Regolamento regionale 6 marzo 2015, n. 2: "Regolamento di esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della legge regionale 8 agosto 2014 n. 18 (Organizzazione del sistema turistico in Campania)", modificato e integrato dal regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 2, pubblicato sul BURC n.16 del 15/02/2021;
c. il D.P.G.R. n. 145 del 27/09/2019 di conferimento dell'incarico di Dirigente dell'UOD Sviluppo e Promozione Turismo. Promozione Universiadi;
d. il Decreto Dirigenziale n. 60 del 29/10/2021;
e. la D.G.R. n. 198 del 19/04/2023 di prosecuzione degli incarichi dirigenziali;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dall'ufficio, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile del procedimento,

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare l'aggiornamento dell'Albo Regionale delle Associazioni Pro Loco della Campania al 31 maggio 2023, come da allegato sub A) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre la pubblicazione dell'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco, di cui all'allegato A) suddiviso in cinque elenchi su base provinciale, sul B.U.R.C. con valore di notifica *erga omnes* nonché sul sito istituzionale www.regione.campania.it;
3. di inviare il presente provvedimento all'Assessore alla Semplificazione amministrativa e al Turismo, alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo e ai competenti uffici per la pubblicazione sul B.U.R.C.

GARGIULO

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo

UOD 05 – Sviluppo e promozione turismo

ALLEGATO A

L.R. N.18/2014 – Albo regionale delle Associazioni Pro Loco

Aggiornato al 31 maggio 2023

PROVINCIA DI AVELLINO

#	N. POS.	PRO LOCO	COMUNE
1	AV 1	**PRO LOCO AIELLO DEL SABATO**	AIELLO DEL SABATO
2	AV 2	**PRO LOCO ALTAVILLESE**	ALTAVILLA IRPINA
3	AV 3	**PRO LOCO ANDRETTA**	ANDRETTA
4	AV 4	**PRO LOCO AQUILONIA APS DANTE CASTUCCI**	AQUILONIA
5	AV 5/17	**PRO LOCO NUOVA LAURO**	LAURO
6	AV 6/12	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO NUOVAMENTE**	ARIANO IRPINO
7	AV 7	**PRO LOCO ATRIPALDESE APS**	ATRIPALDA
8	AV 8	**ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO ABELLA**	AVELLA
9	AV 9/12	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO MONTEFREDANE**	MONTEFREDANE
10	AV 11	**PRO LOCO AVELLINO APS**	AVELLINO
11	AV 12	**PRO LOCO BAGNOLI IRPINO E LACENO**	BAGNOLI IRPINO
12	AV 13	**PRO LOCO BAIANO**	BAIANO
13	AV 15	**PRO LOCO CAIRANO APS**	CAIRANO
14	AV 16	**PRO LOCO AQUAE ELECTAE - QUAGLIETTA**	CALABRITTO
15	AV 17	**PRO LOCO CALITRI**	CALITRI
16	AV 18	**PRO LOCO CANDIDA**	CANDIDA
17	AV 19	**PRO LOCO CAPOSELE**	CAPOSELE
18	AV 20/10	**PRO LOCO PATERNOPOLI**	PATERNOPOLI
19	AV 21/12	**ANTIQUA VILLA MAGNA DI VILLAMAINA**	VILLAMAINA
20	AV 22	**FORUM FELIX APS**	CASSANO IRPINO

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

L.R. N.18/2014 – Albo regionale delle Associazioni Pro Loco

Aggiornato al 31 maggio 2023

PROVINCIA DI AVELLINO

#	N. POS.	PRO LOCO	COMUNE
21	AV 23	**PRO LOCO CASTELFRANCI APS**	CASTELFRANCI
22	AV 24	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO DI CASTELVETERE SUL CALORE**	CASTELVETERE SUL CALORE
23	AV 25	**CERVINARA - A. RENNA**	CERVINARA
24	AV 26	**PRO LOCO CESINALI**	CESINALI
25	AV 27	**PRO LOCO PLANCA APS**	CHIANCHE
26	AV 29	**CONTRADA - ARMANDO VEGLIANTE**	CONTRADA
27	AV 30	**COMPSA**	CONZA DELLA CAMPANIA
28	AV 31/11	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO I FALO' DI SAN NICOLA**	SAN NICOLA BARONIA
29	AV 32	**PRO LOCO LA SPIGA - FLUMERI**	FLUMERI
30	AV 33	**PRO LOCO LA FONTE**	FONTANAROSA
31	AV 35	**ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO FRIGENTINA**	FRIGENTO
32	AV 36	**PRO LOCO CIVITATIS JESUALDINAE**	GESUALDO
33	AV 37/19	**PRO LOCO SUMMONTE**	SUMMONTE
34	AV 38/19	**PRO LOCO MONTAGUTO APS**	MONTAGUTO
35	AV 39	**CRYPTA CASTAGNARIA**	GROTTOLELLA
36	AV 40/14	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO I LONGOBARDI**	GUARDIA LOMBARDI
37	AV 41	**PRO LOCO GINO CHICONE - LACEDONIA APS**	LACEDONIA
38	AV 42	**ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO LAPIANA**	LAPIO
39	AV 43	**PRO LOCO LIONI APS**	LIONI
40	AV 44/18	**PRO LOCO VALLATA NOSTRA**	VALLATA

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

L.R. N.18/2014 – Albo regionale delle Associazioni Pro Loco

Aggiornato al 31 maggio 2023

PROVINCIA DI AVELLINO

#	N. POS.	PRO LOCO	COMUNE
41	AV 45/14	**PRO LOCO RIMETTIAMOCI INSIEME DI MUGNANO DEL CARDINALE**	MUGNANO DEL CARDINALE
42	AV 46	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO MERCOGLIANO**	MERCOGLIANO
43	AV 47	**PRO LOCO LA FENICE**	MIRABELLA ECLANO
44	AV 48/18	**PRO LOCO TERRA DI SANT'ANDREA**	SANT'ANDREA DI CONZA
45	AV 49	**PRO LOCO MONTECALVO IRPINO APS**	MONTECALVO IRPINO
46	AV 50	**PRO LOCO MONTEFALCIONE - EMILIO RUGGIERO**	MONTEFALCIONE
47	AV 51	**PRO LOCO MONTEFORTE IRPINO**	MONTEFORTE IRPINO
48	AV 52/11	**PRO LOCO MOSCHIANO - MICHELE CAPUTO**	MOSCHIANO
49	AV 53	**ASSOCIAZIONE TURISTICA MONTEFUSCO ODV**	MONTEFUSCO
50	AV 54	**PRO LOCO MONTELLA ALTO CALORE**	MONTELLA
51	AV 55	**PRO LOCO DIEGO CAVANIGLIA**	MONTELLA
52	AV 56	**PRO LOCO COMITATO PRO MONTEMARANESE**	MONTEMARANO
53	AV 57	**PRO LOCO MONS MILITUM APS**	MONTEMILETTO
54	AV 58	**PRO LOCO MONTEVERDE**	MONTEVERDE
55	AV 59	**PRO LOCO CITTA' DI MONTORO APS**	MONTORO
56	AV 60	**PRO LOCO BANZANO**	MONTORO
57	AV 61	**PRO LOCO MONTORO**	MONTORO
58	AV 62/11	**LUOGOSANO**	LUOGOSANO
59	AV 63/14	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO LA FENICE DI OSPEDALETTO DI ALPINOLO**	OSPEDALETTO DI ALPINOLO
60	AV 64	**PRO LOCO NUSCO - BALCONE DELL'IRPINIA**	NUSCO

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

L.R. N.18/2014 – Albo regionale delle Associazioni Pro Loco

Aggiornato al 31 maggio 2023

PROVINCIA DI AVELLINO

#	N. POS.	PRO LOCO	COMUNE
61	AV 66	**PRO LOCO PAGO VALLO DI LAURO**	PAGO DEL VALLO DI LAURO
62	AV 67/18	**PRO LOCO SPERONE**	SPERONE
63	AV 68/11	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO VALLESACCARDA**	VALLESACCARDA
64	AV 69/13	**PRO TREVICO**	TREVICO
65	AV 70/19	**PRO LOCO CIAO, SALZA**	SALZA IRPINA
66	AV 71	**PRO LOCO PRATA PRINCIPATO ULTRA**	PRATA DI PRINCIPATO ULTRA
67	AV 72	**PRO LOCO PRATOLA SERRA**	PRATOLA SERRA
68	AV 73	**PRO LOCO DI QUINDICI**	QUINDICI
69	AV 74	**PRO LOCO ROCCABASCERANA**	ROCCABASCERANA
70	AV 75	**ROTONDI - LA LANTERNA**	ROTONDI
71	AV 76	**PRO LOCO SANMANGHESE**	SAN MANGO SUL CALORE
72	AV 77	**PRO LOCO SAN MARTINO VALLE CAUDINA**	SAN MARTINO VALLE CAUDINA
73	AV 78/20	**PRO LOCO PIETRASTORNINA**	PIETRASTORNINA
74	AV 79	**PRO LOCO SOSSIANA**	SAN SOSSIO BARONIA
75	AV 80	**PRO LOCO UNIVERSITAS SANCTAE LUCIAE SERINI**	SANTA LUCIA DI SERINO
76	AV 81	**PRO LOCO SANTA PAOLINA**	SANTA PAOLINA
77	AV 83	**PRO LOCO SANT'ANGELO ALL'ESCA**	SANT'ANGELO ALL'ESCA
78	AV 84	**PRO LOCO ALTA IRPINIA - SANT'ANGELO DEI LOMBARDI**	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
79	AV 85	**PRO LOCO SANTOSTEFANESE**	SANTO STEFANO DEL SOLE
80	AV 87	**PRO LOCO SENERCHIA**	SENERCHIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

L.R. N.18/2014 – Albo regionale delle Associazioni Pro Loco

Aggiornato al 31 maggio 2023

PROVINCIA DI AVELLINO

#	N. POS.	PRO LOCO	COMUNE
81	AV 88	**PRO LOCO SERINO**	SERINO
82	AV 90	**PRO LOCO SANT'ANDREA DI SIRIGNANO**	SIRIGNANO
83	AV 91/13	**PRO LOCO MANOCALZATI**	MANOCALZATI
84	AV 92	**PRO LOCO LOCUM SOLOFRE**	SOLOFRA
85	AV 93	**ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI SOLOFRA**	SOLOFRA
86	AV 94	**PRO LOCO SERAPIDE DI SORBO SERPICO**	SORBO SERPICO
87	AV 98	**PRO LOCO TAURANO**	TAURANO
88	AV 99	**PRO LOCO TAURASI**	TAURASI
89	AV 100	**PRO LOCO TEORA**	TEORA
90	AV 101	**PRO LOCO CANDRIANO DI TORELLA DEI LOMBARDI APS**	TORELLA DEI LOMBARDI
91	AV 103	**PRO LOCO AIONE**	TORRIONI
92	AV 105	**PRO LOCO TUFO**	TUFO
93	AV 107	**PRO LOCO VENTICANESE**	VENTICANO
94	AV 108	**VIRTUS**	VILLANOVA DEL BATTISTA
95	AV 109	**PRO LOCO VOLTURARA IRPINA**	VOLTURARA IRPINA
96	AV 111	**PRO LOCO CLANIS 2006**	AVELLA
97	AV 112	**PRO LOCO CIRCOLO S. PANTALEONE**	MONTORO
98	AV 117	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO VALLE UFITA**	GROTTAMINARDA
99	AV 118	**PRO LOCO CASTELLESE**	CASTEL BARONIA
100	AV 119	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO SABE MAJORIS**	SAN MICHELE DI SERINO

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

L.R. N.18/2014 – Albo regionale delle Associazioni Pro Loco

Aggiornato al 31 maggio 2023

PROVINCIA DI AVELLINO

#	N. POS.	PRO LOCO	COMUNE
101	AV 120	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO MORRA DE SANCTIS**	MORRA DE SANCTIS
102	AV 122	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO PANGEA**	CASALBORE
103	AV 123	**PRO LOCO FROLICE FRANCESCO ALBANESE APS**	ARIANO IRPINO

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

L.R. N.18/2014 – Albo regionale delle Associazioni Pro Loco

Aggiornato al 31 maggio 2023

PROVINCIA DI BENEVENTO

#	N. POS.	PRO LOCO	COMUNE
1	BN 1	**PRO LOCO AIROLA**	AIROLA
2	BN 2	**PRO LOCO AMOROSI**	AMOROSI
3	BN 3	**PRO LOCO APOLLOSA**	APOLLOSA
4	BN 4	**PRO LOCO ARPAIA**	ARPAIA
5	BN 5	**PRO LOCO GENEROSO PAPA - ARPAISE**	ARPAISE
6	BN 6	**PRO LOCO BASELICE**	BASELICE
7	BN 7/14	**PRO LOCO LE FORCHE CAUDINE**	FORCHIA
8	BN 8	**PRO LOCO "PIZZILLO"**	BONEA
9	BN 9	**PRO LOCO DI "BUONALBERGO"**	BUONALBERGO
10	BN 10	**PRO LOCO CAMPOLATTARO**	CAMPOLATTARO
11	BN 11	**PRO LOCO MONTE TABURNO**	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO
12	BN 12	**PRO LOCO CASALDUNI**	CASALDUNI
13	BN 13	**PRO LOCO CASTELPAGANO**	CASTELPAGANO
14	BN 14/10	**ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI SASSINORO**	SASSINORO
15	BN 15	**PRO LOCO CASTELVENERE**	CASTELVENERE
16	BN 16	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO CASTELVETERE IN VALFORTORE**	CASTELVETERE IN VALFORTORE
17	BN 17	**PRO LOCO CEPINO PRATA**	CAUTANO
18	BN 18	**ASS. PRO LOCO ING. PINO DI DONATO DI CEPPALONI**	CEPPALONI
19	BN 19/19	**PRO LOCO DI PANNARANO**	PANNARANO
20	BN 20/15	**PRO LOCO CENTRO STORICO CITTA' DI BENEVENTO**	BENEVENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

L.R. N.18/2014 – Albo regionale delle Associazioni Pro Loco

Aggiornato al 31 maggio 2023

PROVINCIA DI BENEVENTO

#	N. POS.	PRO LOCO	COMUNE
21	BN 21	**PRO LOCO CIRCELLO**	CIRCELLO
22	BN 22	**ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO COLLE SANNITA**	COLLE SANNITA
23	BN 23	**PRO LOCO CUSANESE**	CUSANO MUTRI
24	BN 24	**PRO LOCO CIVITELLA LICINIO**	CUSANO MUTRI
25	BN 25	**PRO LOCO BOCCA DELLA SELVA**	CUSANO MUTRI
26	BN 26	**PRO LOCO DUGENTA**	DUGENTA
27	BN 27/19	**PRO LOCO NICOLA MAZZOLA DURAZZANO**	DURAZZANO
28	BN 28	**PRO LOCO PROF. U. FRAGOLA DI FAICCHIO**	FAICCHIO
29	BN 29	**PRO LOCO MASSA DI FAICCHIO**	FAICCHIO
30	BN 30	**PRO LOCO CASALI DI FAICCHIO**	FAICCHIO
31	BN 31	**ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO UGO PEDICINI - FOGLIANISE**	FOGLIANISE
32	BN 32/10	**ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI APICE**	APICE
33	BN 33/18	**NUOVA PRO LOCO TORRICOLUS**	TORRECUSO
34	BN 34	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO FRAGNETANA**	FRAGNETO MONFORTE
35	BN 35	**PRO LOCO FRASSO TELESINO**	FRASSO TELESINO
36	BN 36/17	**PRO LOCO COMINIUM DI CERRETO SANNITA**	CERRETO SANNITA
37	BN 37	**PRO LOCO LIMATOLA**	LIMATOLA
38	BN 38	**PRO LOCO ACQUAVIVA**	MELIZZANO
39	BN 39	**PRO LOCO MOLINARA**	MOLINARA
40	BN 40	**PRO LOCO MONTEFALCONE VALFORTORE**	MONTEFALCONE DI VALFORTORE

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

L.R. N.18/2014 – Albo regionale delle Associazioni Pro Loco

Aggiornato al 31 maggio 2023

PROVINCIA DI BENEVENTO

#	N. POS.	PRO LOCO	COMUNE
41	BN 41	**PRO LOCO MONTESARCHIO**	MONTESARCHIO
42	BN 42	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO DI MORCONE**	MORCONE
43	BN 43	**PRO LOCO PADULESE**	PADULI
44	BN 44	**PRO LOCO PAGO VEIANO**	PAGO VEIANO
45	BN 45/20	**PRO LOCO LA RINASCENTE**	PONTE
46	BN 46	**PRO LOCO PAUPISI**	PAUPISI
47	BN 47	**PIETRAROJA**	PIETRAROJA
48	BN 48	**PRO LOCO PIETRELCINA APS**	PIETRELCINA
49	BN 49/21	**PRO LOCO GUARDIA SANFRAMONDI**	GUARDIA SANFRAMONDI
50	BN 50	**PRO LOCO PONTELANDOLFO APS**	PONTELANDOLFO
51	BN 51	**PRO LOCO REINESE**	REINO
52	BN 52	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO SAN BARTOLOMEO IN GALDO**	SAN BARTOLOMEO IN GALDO
53	BN 53	**PRO LOCOSAN GIORGIO DEL SANNIO**	SAN GIORGIO DEL SANNIO
54	BN 54	**PRO LOCO SAN GIORGIO LA MOLARA**	SAN GIORGIO LA MOLARA
55	BN 55/21	**PRO LOCO CASTELPOTO APS**	CASTELPOTO
56	BN 56	**PRO LOCO SAN LUPO**	SAN LUPO
57	BN 57	**PRO LOCO DE GAVOTIS - SAN MARCO DEI CAVOTI**	SAN MARCO DEI CAVOTI
58	BN 58	**LE SURTE**	SAN MARTINO SANNITA
59	BN 59	**PRO LOCO SAN NAZZARO**	SAN NAZZARO
60	BN 60	**PRO LOCO SAN NICOLA MANFREDI**	SAN NICOLA MANFREDI

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

L.R. N.18/2014 – Albo regionale delle Associazioni Pro Loco

Aggiornato al 31 maggio 2023

PROVINCIA DI BENEVENTO

#	N. POS.	PRO LOCO	COMUNE
61	BN 61	**PRO LOCO SAN SALVATORE TELESINO**	SAN SALVATORE TELESINO
62	BN 62	**PRO LOCO SANTA CROCE DEL SANNIO**	SANTA CROCE DEL SANNIO
63	BN 63	**PRO SANT'AGATA**	SANT'AGATA DE' GOTI
64	BN 64	**PRO LOCO DI SAN MARCO AI MONTI**	SANT'ANGELO A CUPOLO
65	BN 65	**PRO LOCO PRIMAVERA 91**	SANT'ANGELO A CUPOLO
66	BN 66	**PRO LOCO SANT'ARCANGELO TRIMONTE**	SANT'ARCANGELO TRIMONTE
67	BN 67	**PRO LOCO SOLOPACA**	SOLOPACA
68	BN 68	**PRO LOCO TELESIA**	TELESE TERME
69	BN 70	**PRO LOCO CAMPOSAURO**	VITULANO
70	BN 71/16	**PRO LOCO MOIANO**	MOIANO
71	BN 72	**PRO LOCO PESCO SANNITA**	PESCO SANNITA
72	BN 75	**SAMNIUM**	BENEVENTO
73	BN 76	**PRO LOCO CASALI DEI COLLINARI**	SAN LEUCIO DEL SANNIO

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

L.R. N.18/2014 – Albo regionale delle Associazioni Pro Loco

Aggiornato al 31 maggio 2023

PROVINCIA DI CASERTA

#	N. POS.	PRO LOCO	COMUNE
1	CE 1	**PRO LOCO AILANO**	AILANO
2	CE 2	**PRO LOCO ALIFANA APS**	ALIFE
3	CE 3	**PRO LOCO ALVIGNANESE**	ALVIGNANO
4	CE 4	**PRO LOCO ARIENZO**	ARIENZO
5	CE 5	**PRO LOCO DI AVERSA**	AVERSA
6	CE 6	**PRO LOCO BAIA E LATINA**	BAIA E LATINA
7	CE 7	**AMICI DEL VOLTURNO**	BAIA E LATINA
8	CE 8	**PRO LOCO CAIANELLO**	CAIANELLO
9	CE 9	**PRO LOCO CAIAZZO - NINO MARCUCCIO**	CAIAZZO
10	CE 10	**PRO LOCO DI CALVI RISORTA**	CALVI RISORTA
11	CE 11	**PRO LOCO CALES NOVI**	CALVI RISORTA
12	CE 12	**PRO LOCO CAMIGLIANO**	CAMIGLIANO
13	CE 13	**PRO LOCO DI CAPODRISE**	CAPODRISE
14	CE 14	**PRO LOCO CAPRIATESE**	CAPRIATI AL VOLTURNO
15	CE 15	**PRO LOCO DI CAPUA**	CAPUA
16	CE 16	**PRO LOCO CARINARO "SANTA EUFEMIA"**	CARINARO
17	CE 17/13	**PRO LOCO PIANESE**	PIANA DI MONTE VERNA
18	CE 18	**PRO LOCO CASAGIOVE "MICHELE SANTORO" APS**	CASAGIOVE
19	CE 19	**PRO LOCO CASAPESENNA**	CASAPESENNA
20	CE 20/13	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO LE MURA**	SAN GREGORIO MATESE

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

L.R. N.18/2014 – Albo regionale delle Associazioni Pro Loco

Aggiornato al 31 maggio 2023

PROVINCIA DI CASERTA

#	N. POS.	PRO LOCO	COMUNE
21	CE 21/18	**PRO LOCO SAN MICHELE**	MADDALONI
22	CE 22	**PRO LOCO DI CASERTANTICA**	CASERTA
23	CE 23	**PRO LOCO DEL REAL SITO DI SAN LEUCIO**	CASERTA
24	CE 24	**PRO LOCO CASALI DEL CAROLINO**	CASERTA
25	CE 25	**PRO LOCO L'ANTICO BORGO DI VACCHERIA**	CASERTA
26	CE 26	**PRO LOCO DI CASTEL CAMPAGNANO**	CASTEL CAMPAGNANO
27	CE 27	**PRO LOCO LA CASTELLANA**	CASTEL DI SASSO
28	CE 28	**PRO LOCO CASTEL MORRONE**	CASTEL MORRONE
29	CE 29/16	**PRO LOCO VILLA DI BRIANO**	VILLA DI BRIANO
30	CE 30/16	**PRO LOCO BORGO DI CASAPOZZANO**	ORTA DI ATELLA
31	CE 31	**PRO LOCO CERVINO**	CERVINO
32	CE 32	**PRO LOCO CESA**	CESA
33	CE 33/19	**PRO LOCO SPARTACUS**	SANTA MARIA CAPUA VETERE
34	CE 34	**PRO LOCO CURTI**	CURTI
35	CE 35	**PRO LOCO INSIEME PER FALCIANO**	FALCIANO DEL MASSICO
36	CE 36	**PRO LOCO MAGNOLIA**	FONTEGRECA
37	CE 37	**PRO GALLO**	GALLO MATESE
38	CE 38	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO GALLUCCIO**	GALLUCCIO
39	CE 39	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO JANUS**	GIANO VETUSTO
40	CE 40	**PRO LOCO GIOIESE**	GIOIA SANNITICA

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

L.R. N.18/2014 – Albo regionale delle Associazioni Pro Loco

Aggiornato al 31 maggio 2023

PROVINCIA DI CASERTA

#	N. POS.	PRO LOCO	COMUNE
41	CE 41/17	**NUOVA PRO LOCO TORA E PICCILLI**	TORA E PICCILLI
42	CE 42/18	**PRO LOCO GRICIGNANO DI AVERSA**	GRICIGNANO DI AVERSA
43	CE 43	**PRO LOCO LETIZIA**	LETINO
44	CE 44	**PRO LOCO DI LIBERI**	LIBERI
45	CE 45/14	**PRO LOCO FERTILIA**	TEVEROLA
46	CE 46	**PRO LOCO MADDALONI**	MADDALONI
47	CE 47	**ASS. PRO LOCO MARCIANISE**	MARCIANISE
48	CE 48	**PRO LOCO MONDRAGONE**	MONDRAGONE
49	CE 49	**PRO LOCO PARETE**	PARETE
50	CE 50	**PRO LOCO DI PASTORANO**	PASTORANO
51	CE 51/14	**PRO LOCO CASAPULLA**	CASAPULLA
52	CE 52	**PRO LOCO VALLATA**	PIEDIMONTE MATESE
53	CE 53/17	**PRO LOCO CITTA' DI CELLOLE**	CELLOLE
54	CE 54	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO PIETRAVAIRANO**	PIETRAVAIRANO
55	CE 55	**APS PRO LOCO PINETARIUM**	PIGNATARO MAGGIORE
56	CE 56	**PRO LOCO LA TREBULANA**	PONTELATONE
57	CE 57	**PRO LOCO PONTELATONE**	PONTELATONE
58	CE 58	**PRO LOCO PORTICO DI CASERTA**	PORTICO DI CASERTA
59	CE 59	**PRATA SANNITA**	PRATA SANNITA
60	CE 60/17	**PRO LOCO CASTEL VOLTURNO**	CASTEL VOLTURNO

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

L.R. N.18/2014 – Albo regionale delle Associazioni Pro Loco

Aggiornato al 31 maggio 2023

PROVINCIA DI CASERTA

#	N. POS.	PRO LOCO	COMUNE
61	CE 61	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO PRESENZANO**	PRESENZANO
62	CE 62	**RAVISCANINA**	RAVISCANINA
63	CE 63	**PRO LOCO RUPECANINA**	RAVISCANINA
64	CE 64	**PRO LOCO NUOVA RECALE**	RECALE
65	CE 65	**PRO LOCO EDUARDO DE FILIPPO**	RIARDO
66	CE 66	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO ROCCA D'EVANDRO**	ROCCA D'EVANDRO
67	CE 67/17	**PRO LOCO SAN MARCO EVANGELISTA**	SAN MARCO EVANGELISTA
68	CE 68	**ROCCAROMANA**	ROCCAROMANA
69	CE 69	**PRO LOCO RAIANO**	RUVIANO
70	CE 70	**PRO LOCO CANCELLO SCALO**	SAN FELICE A CANCELLO
71	CE 71	**PRO LOCO POLIS**	SAN FELICE A CANCELLO
72	CE 72/14	**APS PRO LOCO CARINOLA**	CARINOLA
73	CE 73	**PRO LOCO SAN MARCELLINO**	SAN MARCELLINO
74	CE 74	**PRO LOCO SAN NICOLA LA STRADA**	SAN NICOLA LA STRADA
75	CE 75	**SAN POTITO SANNITICO**	SAN POTITO SANNITICO
76	CE 76	**PRO LOCO DI SAN PRISCO**	SAN PRISCO
77	CE 77	**PRO LOCO SAN TAMMARO**	SAN TAMMARO
78	CE 78	**SANTA MARIA A VICO**	SANTA MARIA A VICO
79	CE 79	**PRO LOCO SANT'ANGIOLESE**	SANT'ANGELO D'ALIFE
80	CE 80	**APS PRO LOCO SANT'ARPINO**	SANT'ARPINO

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

L.R. N.18/2014 – Albo regionale delle Associazioni Pro Loco

Aggiornato al 31 maggio 2023

PROVINCIA DI CASERTA

#	N. POS.	PRO LOCO	COMUNE
81	CE 81	**PRO LOCO SAN CASTRESE**	SESSA AURUNCA
82	CE 82	**PRO LOCO - LUCUS LAURI**	SESSA AURUNCA
83	CE 83	**BAIAZZURRA**	SESSA AURUNCA
84	CE 84/17	**ASSOCIAZIOE PRO LOCO PIETRAMELARA**	PIETRAMELARA
85	CE 85	**PRO LOCO SUCCIVO**	SUCCIVO
86	CE 86	**PRO LOCO TEANO - TEANUM SIDICINUM**	TEANO
87	CE 87	**PRO LOCO DI TEANO E BORGHI**	TEANO
88	CE 88/19	**PRO LOCO DI ROCCHETTA E CROCE**	ROCCHETTA E CROCE
89	CE 89	**PRO LOCO VAIRANO PATENORA**	VAIRANO PATENORA
90	CE 90	**PRO LOCO VALLE**	VALLE DI MADDALONI
91	CE 91/19	**PRO LOCO SANT'ANGELO IN FORMIS**	CAPUA
92	CE 92	**PRO LOCO VITULATINA**	VITULAZIO
93	CE 93	**PRO LOCO DEL COMUNE DI CURTI**	CURTI
94	CE 94	**INSIEME PER MIGNANO M. L.**	MIGNANO MONTE LUNGO
95	CE 95	**PRO LOCO MESSERCOLA - FORCHIA**	CERVINO
96	CE 96	**PRO LOCO VIVERE A CATURANO**	MACERATA CAMPANIA
97	CE 97/14	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO LA ROCCA DEL DRAGO**	MONDRAGONE
98	CE 98	**PRO LOCO SANTA MARIA C. V.**	SANTA MARIA CAPUA VETERE
99	CE 99/21	**PRO LOCO TERRA MIA PRO LOCO IN SANTA MARIA LA FOSSA**	SANTA MARIA LA FOSSA
100	CE 100/22	**PRO LOCO TERRE DI CANCIA E LANIO**	CANCELLO ED ARNONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

L.R. N.18/2014 – Albo regionale delle Associazioni Pro Loco

Aggiornato al 31 maggio 2023

PROVINCIA DI CASERTA

#	N. POS.	PRO LOCO	COMUNE
101	CE 101/22	**PRO LOCO CASAL DI PRINCIPE APS**	CASAL DI PRINCIPE
102	CE 102	**PRO LOCO DI TRENTOLA DUCENTA**	TRENTOLA DUCENTA
103	CE 103	**PRO LOCO DI MIGNANO MONTELUNGO**	MIGNANO MONTE LUNGO
104	CE 104	**FORUM DI CENTRO**	CAPODRISE
105	CE 105	**PRO LOCO TRAGUNI**	DRAGONI
106	CE 107	**PRO LOCO DI VALLE AGRICOLA**	VALLE AGRICOLA
107	CE 108/15	**PRO LOCO EMILIO DI ZAZZO**	SAN PIETRO INFINE
108	CE 109	**PRO LOCO CITTA' DI MARZANO**	MARZANO APPIO
109	CE 110	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO SUESSA**	SESSA AURUNCA
110	CE 111	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO BOTTEGHINO**	SAN FELICE A CANCELLO
111	CE 112	**CASALUCI**	CASALUCE
112	CE 114	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO ROCCA ALTA**	CASTELLO DEL MATESE
113	CE 115	**PRO LOCO CITTA' DI CASERTA APS**	CASERTA
114	CE 117	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO DI SPARANISE**	SPARANISE
115	CE 118	**PRO LOCO FRANCOLISE**	FRANCOLISE
116	CE 119	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO IL CAPRARIO**	FORMICOLA
117	CE 121	**PRO LOCO TERRA ASPRINIA**	TRENTOLA DUCENTA
118	CE 122	**ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO BELLONA- APS**	BELLONA
119	CE 124	**PRO LOCO DI SESSA AURUNCA**	SESSA AURUNCA
120	CE 125	**PRO LOCO MARTHIANISI**	MARCIANISE

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

L.R. N.18/2014 – Albo regionale delle Associazioni Pro Loco

Aggiornato al 31 maggio 2023

PROVINCIA DI CASERTA

#	N. POS.	PRO LOCO	COMUNE
121	CE 126	**PRO LOCO MARCIANISANA**	MARCIANISE
122	CE 127	**PRO LOCO AGRO AVERSANO**	AVERSA
123	CE 128	**VOLTURNUM CASTRI MARIS**	CASTEL VOLTURNO
124	CE 130	**PRO LOCO - ORIZZONTI COMUNI**	LUSCIANO
125	CE 131	**PRO LOCO LUSCIANO**	LUSCIANO
126	CE 132	**PRO LOCO ORTA DI ATELLA**	ORTA DI ATELLA

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

L.R. N.18/2014 – Albo regionale delle Associazioni Pro Loco

Aggiornato al 31 maggio 2023

PROVINCIA DI NAPOLI

#	N. POS.	PRO LOCO	COMUNE
1	NA 01/19	**PRO LOCO PITHECUSAE**	FORIO
2	NA 2	**PRO LOCO AGEROLA**	AGEROLA
3	NA 3	**PRO LOCO ARZANESE**	ARZANO
4	NA 04/19	**PRO LOCO QUALIANO GAUDIANUM**	QUALIANO
5	NA 5/12	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO CITTA' DI BACOLI**	BACOLI
6	NA 6/16	**PRO LOCO JE CE CREDO**	BRUSCIANO
7	NA 7	**PRO LOCO BRUSCIANO**	BRUSCIANO
8	NA 08/19	**PRO LOCO BARANO D'ISCHIA**	BARANO D'ISCHIA
9	NA 9	**PRO LOCO CAMPOSANO**	CAMPOSANO
10	NA 10	**PRO LOCO CASALNUOVO**	CASALNUOVO DI NAPOLI
11	NA 11	**PRO LOCO HYRIA**	CASAMARCIANO
12	NA 12	**PRO LOCO CASANDRINO**	CASANDRINO
13	NA 13	**PRO LOCO DI CASOLA**	CASOLA DI NAPOLI
14	NA 14/17	**PRO LOCO BAIA**	BACOLI
15	NA 15/12	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO ANACAPRI**	ANACAPRI
16	NA 16	**CASTRUM**	CASTELLO DI CISTERNA
17	NA 17	**ASP PRO LOCO CICCIANO**	CICCIANO
18	NA 18	**PRO LOCO CIMITILE**	CIMITILE
19	NA 19	**PRO LOCO GALLO**	COMIZIANO
20	NA 20	**PRO LOCO "HERCVLANEVM"**	ERCOLANO

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

L.R. N.18/2014 – Albo regionale delle Associazioni Pro Loco

Aggiornato al 31 maggio 2023

PROVINCIA DI NAPOLI

#	N. POS.	PRO LOCO	COMUNE
21	NA 21	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO FRANCESCO DURANTE DI FRATTAMAGGIORE**	FRATTAMAGGIORE
22	NA 22	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO DI FRATTAMINORE**	FRATTAMINORE
23	NA 23	**CITTA' DI GIUGLIANO IN CAMPANIA**	GIUGLIANO IN CAMPANIA
24	NA 24	**PRO LOCO LITORALE DOMITIO**	GIUGLIANO IN CAMPANIA
25	NA 25	**PRO LOCO GRUMO NEVANO**	GRUMO NEVANO
26	NA 26	**PRO LOCO LETTERE**	LETTERE
27	NA 27	**PRO LOCO DI MARANO**	MARANO DI NAPOLI
28	NA 28/15	**PRO LOCO DI ROCCARAINOLA**	ROCCARAINOLA
29	NA 29/10	**PRO LOCO - CITTA' DI MARIGLIANO**	MARIGLIANO
30	NA 30	**PRO MASSA LUBRENSE**	MASSA LUBRENSE
31	NA 31	**PRO LOCO DUE GOLFI**	MASSA LUBRENSE
32	NA 32	**PRO LOCO TERRA DELLE SIRENE - ONLUS**	META
33	NA 33/19	**PRO LOCO SAN GENNARO VESUVIANO 1982**	SAN GENNARO VESUVIANO
34	NA 34/10	**PRO LOCO PIMONTE**	PIMONTE
35	NA 35	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO DI NAPOLI**	NAPOLI
36	NA 36	**PRO LOCO NOLA- CITTA' D'ARTE**	NOLA
37	NA 37/17	**PRO LOCO CITTA' VIVA**	VILLARICCA
38	NA 38	**PRO LOCO PALMA CAMPANIA**	PALMA CAMPANIA
39	NA 39/17	**PRO LOCO MUGNANO**	MUGNANO DI NAPOLI
40	NA 40	**PRO LOCO POGGIOMARINO**	POGGIOMARINO

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

L.R. N.18/2014 – Albo regionale delle Associazioni Pro Loco

Aggiornato al 31 maggio 2023

PROVINCIA DI NAPOLI

#	N. POS.	PRO LOCO	COMUNE
41	NA 41/15	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO ANTONIO IL GRANDE**	SANT'ANTONIO ABATE
42	NA 42/11	**PRO LOCO POMPEI PROMOTION**	POMPEI
43	NA 43	**PRO LOCO POZZUOLI**	POZZUOLI
44	NA 44	**ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI PROCIDA**	PROCIDA
45	NA 45/15	**GRAGNANO: DALLA VALLE DEI MOLINI ALLA CITTA' DELLA PASTA**	GRAGNANO
46	NA 46/18	**PRO LOCO FRACTA MAJOR**	FRATTAMAGGIORE
47	NA 47	**PRO LOCO SAN GIORGIO A CREMANO**	SAN GIORGIO A CREMANO
48	NA 48/13	**PRO LOCO BOSCOREALE "LA GINESTRA"**	BOSCOREALE
49	NA 49/11	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO POLLENA TROCCHIA**	POLLENA TROCCHIA
50	NA 50	**PRO LOCO SAN VITALIANO**	SAN VITALIANO
51	NA 51	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO SANTA MARIA LA CARITA'**	SANTA MARIA LA CARITA'
52	NA 52	**PRO LOCO SANT'ANTIMO**	SANT'ANTIMO
53	NA 54	**IL CAMPANILE DI SAVIANO**	SAVIANO
54	NA 55	**PRO LOCO SOMMA VESUVIANA**	SOMMA VESUVIANA
55	NA 56	**PRO LOCO STRIANO**	STRIANO
56	NA 57/17	**PRO LOCO VOLLA MIA**	VOLLA
57	NA 58	**OPLONTI MARINA DEL SOLE**	TORRE ANNUNZIATA
58	NA 59	**PRO LOCO TORRE DEL GRECO**	TORRE DEL GRECO
59	NA 60	**PRO LOCO TRECASE**	TRECASE
60	NA 61/15	**PRO LOCO CASTELLAMMARE DI STABIA**	CASTELLAMMARE DI STABIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

L.R. N.18/2014 – Albo regionale delle Associazioni Pro Loco

Aggiornato al 31 maggio 2023

PROVINCIA DI NAPOLI

#	N. POS.	PRO LOCO	COMUNE
61	NA 62	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO VILLARICCA APS**	VILLARICCA
62	NA 63	**PRO LOCO VISCIANO**	VISCIANO
63	NA 64/17	**PRO LOCO CORALLINA**	TORRE DEL GRECO
64	NA 65	**PRO LOCO CITTA' DI POMPEI**	POMPEI
65	NA 66/12	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO OTTAVIANO**	OTTAVIANO
66	NA 67	**PRO LOCO CITTA' DI SORRENTO E SANT'AGNELLO**	SORRENTO
67	NA 68/11	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO CASTELLO DI PALMA**	PALMA CAMPANIA
68	NA 69/11	**ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO TURRIS MARE VESUVIO**	TORRE DEL GRECO
69	NA 70/18	**PRO LOCO MONTE FAITO E DINTORNI**	VICO EQUENSE
70	NA 71	**ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI VICO EQUENSE**	VICO EQUENSE
71	NA 72	**PRO LOCO SANT'ANASTASIA**	SANT'ANASTASIA
72	NA 73	**PRO LOCO DI GRAGNANO**	GRAGNANO
73	NA 74	**PRO LOCO ISOLA VERDE**	ISCHIA
74	NA 75/17	**PRO LOCO SAVIANO CITTA' DEL CARNEVALE**	SAVIANO
75	NA 76/20	**PRO LOCO SANT'AGNELLO**	SANT'AGNELLO
76	NA 77/20	**PRO LOCO QUALIANO**	QUALIANO
77	NA 78/12	**PRO LOCO TORRE ANNUNZIATA IL FARO**	TORRE ANNUNZIATA
78	NA 79/18	**PRO LOCO VILLA REGINA - BOSCOREALE**	BOSCOREALE
79	NA 80	**PRO CASAMICCIOLA TERME APS**	CASAMICCIOLA TERME
80	NA 81/18	**PRO LOCO CARDITO - SHARE**	CARDITO

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

L.R. N.18/2014 – Albo regionale delle Associazioni Pro Loco

Aggiornato al 31 maggio 2023

PROVINCIA DI NAPOLI

#	N. POS.	PRO LOCO	COMUNE
81	NA 82/21	**PRO LOCO CESARE AUGUSTO**	NOLA
82	NA 83/22	**VESUVIA PRO LOCO**	SOMMA VESUVIANA
83	NA 84	**ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI CASAVATORE**	CASAVATORE
84	NA 85	**PRO LOCO MARIGLIANELLA**	MARIGLIANELLA
85	NA 86	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO PANZA D' ISCHIA**	FORIO
86	NA 87	**PRO LOCO AFRAGOLA**	AFRAGOLA
87	NA 88	**PRO LOCO CERCOLA**	CERCOLA
88	NA 89	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO PAESE MIO SANT'ANTONIO ABATE**	SANT'ANTONIO ABATE
89	NA 90/12	**MARANO FLEGREA - TERRA MATER ET MAGISTRA**	MARANO DI NAPOLI
90	NA 91/23	**PRO LOCO TERRE DEL BEL SITO - APS**	SAN PAOLO BEL SITO
91	NA 92/12	**PRO LOCO DELL'ARCO - SANT'ANASTASIA**	SANT'ANASTASIA
92	NA 93/13	**PRO LOCO TUFINO**	TUFINO
93	NA 94/13	**CITTA' DI ACERRA (NA)**	ACERRA
94	NA 96/16	**PRO LOCO STABIA FOR YOU**	CASTELLAMMARE DI STABIA
95	NA 99	**PRO LOCO INSIEME PER LA CITTA' DI CASORIA**	CASORIA
96	NA 100	**PRO PALMA**	PALMA CAMPANIA
97	NA 101	**PRO LOCO 9^ MUNICIPALITA' - NAPOLI**	NAPOLI
98	NA 102	**PRO LOCO MELITO DI NAPOLI**	MELITO DI NAPOLI
99	NA 104	**PRO LOCO BOSCOTRECASE**	BOSCOTRECASE
100	NA 105	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO LACCO AMENO**	LACCO AMENO

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

L.R. N.18/2014 – Albo regionale delle Associazioni Pro Loco

Aggiornato al 31 maggio 2023

PROVINCIA DI NAPOLI

#	N. POS.	PRO LOCO	COMUNE
101	NA 106	**PRO LOCO CIVITATIS**	MARIGLIANO
102	NA 107	**PRO LOCO MUGNANO MUNIANUM**	MUGNANO DI NAPOLI
103	NA 108	**PRO LOCO SORRENTO**	SORRENTO
104	NA 109	**PRO LOCO SERRARA FONTANA**	SERRARA FONTANA

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

L.R. N.18/2014 – Albo regionale delle Associazioni Pro Loco

Aggiornato al 31 maggio 2023

PROVINCIA DI SALERNO

#	N. POS.	PRO LOCO	COMUNE
1	SA 1	**PRO ACERNO**	ACERNO
2	SA 2	**PRO AGROPOLI TURISTICA**	AGROPOLI
3	SA 5	**PRO LOCO ANGRI**	ANGRI
4	SA 6	**PRO LOCO AQUARA**	AQUARA
5	SA 7	**PRO LOCO DEL COMUNE DI ASCEA**	ASCEA
6	SA 8	**PRO LOCO ATHENA NOVA**	ATENA LUCANA
7	SA 9	**PRO LOCO MATTINA DI AULETTA**	AULETTA
8	SA 10	**PRO LOCO BARONISSI**	BARONISSI
9	SA 11/18	**PRO LOCO SALERNO CITTA' VISIBILE**	SALERNO
10	SA 12	**PRO LOCO BELLIZZI APS**	BELLIZZI
11	SA 13	**PRO LOCO BELLOSGUARDO**	BELLOSGUARDO
12	SA 14	**PRO LOCO BRACIGLIANO**	BRACIGLIANO
13	SA 15	**PRO LOCO BUCCINO - VOLCEI APS**	BUCCINO
14	SA 16/16	**PRO LOCO CITTA' DI SCAFATI 360°**	SCAFATI
15	SA 17	**PRO LOCO CAGGIANO**	CAGGIANO
16	SA 18/17	**PRO LOCO CASA DEI FICHI**	OGLIASTRO CILENTO
17	SA 19	**PRO MARINA DI CAMEROTA**	CAMEROTA
18	SA 20	**PRO LOCO CITTA' DI CAMPAGNA**	CAMPAGNA
19	SA 21	**PRO LOCO CAMPORA**	CAMPORA
20	SA 22	**PRO LOCO DEI LAGHI**	**CANNALONGA**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

L.R. N.18/2014 – Albo regionale delle Associazioni Pro Loco

Aggiornato al 31 maggio 2023

PROVINCIA DI SALERNO

#	N. POS.	PRO LOCO	COMUNE
21	SA 23/12	**PRO LOCO CASALBUONO**	CASALBUONO
22	SA 24	**PRO LOCO MARINA DI CASAL VELINO APS**	CASAL VELINO
23	SA 25	**PRO LOCO CASELLE IN PITTARI**	CASELLE IN PITTARI
24	SA 26/17	**PRO LOCO A' CASTELLUCCIA**	BATTIPAGLIA
25	SA 27	**PRO LOCO CASTEL SAN LORENZO**	CASTEL SAN LORENZO
26	SA 28	**PRO LOCO DI CASTELCIVITA**	CASTELCIVITA
27	SA 29	**PRO LOCO S. MARIA DI CASTELLABATE**	CASTELLABATE
28	SA 30/12	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO MOIO DELLA CIVITELLA**	MOIO DELLA CIVITELLA
29	SA 31	**PRO LOCO CASTELNUOVO CILENTO**	CASTELNUOVO CILENTO
30	SA 32	**PRO LOCO CASTIGLIONESE**	CASTIGLIONE DEL GENOVESI
31	SA 33	**PRO LOCO MONTE BULGHERIA**	CELLE DI BULGHERIA
32	SA 34	**PRO LOCO PALINURO**	CENTOLA
33	SA 35/13	**SILARUS - PORTA DEL CILENTO**	CAPACCIO
34	SA 36	**PRO LOCO CERASO**	CERASO
35	SA 37	**PRO LOCO CETARA**	CETARA
36	SA 38	**PRO LOCO COLLIANO**	COLLIANO
37	SA 39/17	**PRO LOCO COLLINE DI GIOVI**	SALERNO
38	SA 40/23	**PRO LOCO PIAGGINE APS**	PIAGGINE
39	SA 41/17	**PRO LOCO CASTEL SAN GIORGIO**	CASTEL SAN GIORGIO
40	SA 42	**PRO LOCO CONTURSI TERME**	CONTURSI TERME

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

L.R. N.18/2014 – Albo regionale delle Associazioni Pro Loco

Aggiornato al 31 maggio 2023

PROVINCIA DI SALERNO

#	N. POS.	PRO LOCO	COMUNE
41	SA 43	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO COMUNE DI CORBARA**	CORBARA
42	SA 44/18	**PRO LOCO EBOLI APS**	EBOLI
43	SA 45	**PRO LOCO CUCCARO VETERE**	CUCCARO VETERE
44	SA 46/18	**PRO LOCO POLLA**	POLLA
45	SA 47	**PRO LOCO FELITTO**	FELITTO
46	SA 48	**PRO LOCO FISCIANESE**	FISCIANO
47	SA 49	**PRO LOCO FURORE**	FURORE
48	SA 50/18	**PRO LOCO SAN GREGORIO MAGNO**	SAN GREGORIO MAGNO
49	SA 51	**PRO LOCO GIFFONI SEI CASALI**	GIFFONI SEI CASALI
50	SA 52	**PRO LOCO GIFFONI VALLE PIANA**	GIFFONI VALLE PIANA
51	SA 53	**PRO LOCO GIUNGANO**	GIUNGANO
52	SA 54	**PRO LOCO ISPANI**	ISPANI
53	SA 55	**PRO LOCO SAN MARTINO CILENTO**	LAUREANA CILENTO
54	SA 56	**PRO LOCO LAURINO**	LAURINO
55	SA 57	**PRO LOCO LAURITO**	LAURITO
56	SA 58	**PRO LOCO GENS LAVIA**	LAVIANO
57	SA 59	**PRO LOCO DI ROCCA CILENTO**	LUSTRA
58	SA 60/12	**PRO LOCO DON DONATO PAESANO**	EBOLI
59	SA 61	**PRO LOCO MAGLIANO NUOVO**	MAGLIANO VETERE
60	SA 62	**PRO LOCO MERCATO S. SEVERINO**	MERCATO S. SEVERINO

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

L.R. N.18/2014 – Albo regionale delle Associazioni Pro Loco

Aggiornato al 31 maggio 2023

PROVINCIA DI SALERNO

#	N. POS.	PRO LOCO	COMUNE
61	SA 63	**PRO LOCO MINORI**	MINORI
62	SA 64/18	**PRO LOCO PELLEZZANO**	PELLEZZANO
63	SA 65	**PRO LOCO MONTE SAN GIACOMO**	MONTE SAN GIACOMO
64	SA 66	**PRO LOCO ORTODONICO CILENTO**	MONTECORICE
65	SA 67/18	**PRO LOCO BATTI-LA-PAGLIA**	BATTIPAGLIA
66	SA 68	**PRO LOCO MONTECORVINO PUGLIANO**	MONTECORVINO PUGLIANO
67	SA 69/14	**PRO LOCO ETRUSCHI DI FRONTIERA**	PONTECAGNANO FAIANO
68	SA 70	**PRO LOCO MONTESANO TERME**	MONTESANO SULLA MARCELLANA
69	SA 71/13	**PRO LOCO NOCERA DE' PAGANI GERARDO VIOLANTE**	PAGANI
70	SA 72	**PRO LOCO NUCERIA ALFATERNA**	NOCERA INFERIORE
71	SA 73/18	**PRO LOCO ALESSANDRO PINTO PISCIOTTA APS**	PISCIOTTA
72	SA 74	**PRO LOCO DI NOVI VELIA**	NOVI VELIA
73	SA 75/19	**PRO LOCO CALVANICO**	CALVANICO
74	SA 76	**PRO LOCO OLEVANO SUL TUSCIANO**	OLEVANO SUL TUSCIANO
75	SA 77	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO OLIVETO CITRA**	OLIVETO CITRA
76	SA 78	**PRO LOCO DI OMIGNANO SCALO**	OMIGNANO
77	SA 79	**PRO LOCO PAOLO DE MATTEIS**	ORRIA
78	SA 80	**PRO LOCO DI OTTATI**	OTTATI
79	SA 81	**PRO LOCO PADULA**	PADULA
80	SA 82	**PRO LOCO PALOMONTE**	PALOMONTE

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

L.R. N.18/2014 – Albo regionale delle Associazioni Pro Loco

Aggiornato al 31 maggio 2023

PROVINCIA DI SALERNO

#	N. POS.	PRO LOCO	COMUNE
81	SA 83	**PRO LOCO PERITO**	PERITO
82	SA 84/23	**PRO LOCO ROMAGNANO AL MONTE APS**	ROMAGNANO AL MONTE
83	SA 86/19	**PRO LOCO BUONABITACOLO**	BUONABITACOLO
84	SA 87/19	**PRO LOCO NOCERA DI TUTTI**	NOCERA INFERIORE
85	SA 88/13	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO OGLIARA**	SALERNO
86	SA 89	**PRO LOCO PIOPPI**	POLLICA
87	SA 90	**PRO LOCO POLLICA**	POLLICA
88	SA 91/19	**PRO LOCO PERTOSA**	PERTOSA
89	SA 92	**PRO LOCO IL PLATANO**	RICIGLIANO
90	SA 93	**PRO LOCO ROCCADASPIDE**	ROCCADASPIDE
91	SA 94	**PRO LOCO ROCCAGLORIOSA**	ROCCAGLORIOSA
92	SA 95	**PRO LOCO ROCCAPIEMONTE**	ROCCAPIEMONTE
93	SA 96	**PRO LOCO ROSCIGNO VECCHIA**	ROSCIGNO
94	SA 97	**PRO LOCO E. CORTAZZO - RUTINO**	RUTINO
95	SA 98/20	**PRO LOCO AMALFI - FUNDUQ**	AMALFI
96	SA 99	**PRO LOCO SALA CONSILINA**	SALA CONSILINA
97	SA 100	**PRO LOCO SALENTO**	SALENTO
98	SA 101/21	**PRO LOCO STIO**	STIO
99	SA 102	**PRO LOCO SANCIPRIANESE**	SAN CIPRIANO PICENTINO
100	SA 103	**ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO SCARIO**	SAN GIOVANNI A PIRO

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

L.R. N.18/2014 – Albo regionale delle Associazioni Pro Loco

Aggiornato al 31 maggio 2023

PROVINCIA DI SALERNO

#	N. POS.	PRO LOCO	COMUNE
101	SA 104	**PRO LOCO SAN GIOVANNI A PIRO E BOSCO**	SAN GIOVANNI A PIRO
102	SA 105/14	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO CITTA' AMINA**	PONTECAGNANO FAIANO
103	SA 106	**PRO LOCO SAN MANGO PIEMONTE**	SAN MANGO PIEMONTE
104	SA 107/11	**PRO LOCO GIOI**	GIOI
105	SA 108/22	**URBS NUCERIA**	NOCERA SUPERIORE
106	SA 109	**PRO LOCO SAN MAURO LA BRUCA**	SAN MAURO LA BRUCA
107	SA 110	**PRO LOCO SAN PIETRO AL TANAGRO**	SAN PIETRO AL TANAGRO
108	SA 111	**SANRUFESE**	SAN RUFO
109	SA 113	**BUXENTUM**	SANTA MARINA
110	SA 114	**PRO LOCO SANT'ANGELO A FASANELLA**	SANT'ANGELO A FASANELLA
111	SA 115	**PRO LOCO SANT'ARSENIO**	SANT'ARSENIO
112	SA 116	**PRO LOCO SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO**	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO
113	SA 117	**PRO LOCO SANZA**	SANZA
114	SA 118	**PRO LOCO SAPRI**	SAPRI
115	SA 119	**PRO LOCO SARNO**	SARNO
116	SA 120	**PRO LOCO SASSANO**	SASSANO
117	SA 121	**PRO LOCO SCALA**	SCALA
118	SA 122	**PRO LOCO SERRE**	SERRE
119	SA 123	**PRO LOCO CILENTO**	SESSA CILENTO
120	SA 124	**PRO LOCO CITTA' DI SIANO**	SIANO

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

L.R. N.18/2014 – Albo regionale delle Associazioni Pro Loco

Aggiornato al 31 maggio 2023

PROVINCIA DI SALERNO

#	N. POS.	PRO LOCO	COMUNE
121	SA 125	**PRO LOCO MONTI ALBURNI**	SICIGNANO DEGLI ALBURNI
122	SA 126	**PRO LOCO STELLA CILENTO**	STELLA CILENTO
123	SA 128	**PRO LOCO TEGGIANO**	TEGGIANO
124	SA 129	**PRO LOCO TORCHIARA**	TORCHIARA
125	SA 130/14	**MONTESARO - SARNO**	SARNO
126	SA 131	**PRO LOCO TORRE ORSAIA**	TORRE ORSAIA
127	SA 132	**PRO LOCO TORTORELLA**	TORTORELLA
128	SA 133	**PRO LOCO TRAMONTI**	TRAMONTI
129	SA 134	**PRO LOCO TRENTINARA**	TRENTINARA
130	SA 135	**PRO LOCO GELBISON DI VALLO DELLA LUCANIA**	VALLO DELLA LUCANIA
131	SA 136	**PRO LOCO D'AYALA VALVA**	VALVA
132	SA 137	**PRO LOCO VILLAMMARE**	VIBONATI
133	SA 138	**ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE TURISTICA PRO LOCO VIETRI SUL MARE**	VIETRI SUL MARE
134	SA 139/14	**ROVELLA**	MONTECORVINO ROVELLA
135	SA 140	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO SAXUM**	SESSA CILENTO
136	SA 141	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO CAPACCIO PAESTUM**	CAPACCIO
137	SA 143/15	**PRO LOCO TORRACA**	TORRACA
138	SA 144	**PRO LOCO MYRICAE**	SERRAMEZZANA
139	SA 145	**PRO LOCO CAVA UNIVERSALE**	CAVA DE' TIRRENI
140	SA 147	**PRO LOCO PERDIFUMO E FRAZIONI**	PERDIFUMO

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

L.R. N.18/2014 – Albo regionale delle Associazioni Pro Loco

Aggiornato al 31 maggio 2023

PROVINCIA DI SALERNO

#	N. POS.	PRO LOCO	COMUNE
141	SA 148	**PRO LOCO CICERALE**	CICERALE
142	SA 149	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO POSITANO**	POSITANO
143	SA 150	**PRO LOCO DI POSTIGLIONE**	POSTIGLIONE
144	SA 151	**MARCINA - CITTA' DI CAVA DE' TIRRENI**	CAVA DE' TIRRENI
145	SA 152	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO SVILUPPAGROPOLI**	AGROPOLI
146	SA 153	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO ROFRANO IDEE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO**	ROFRANO
147	SA 154	**PRO LOCO NUOVA SAN MARZANO TERRA DEL POMODORO E NON SOLO**	SAN MARZANO SUL SARNO
148	SA 155	**PRO LOCO FUTOS**	FUTANI
149	SA 156	**PRO LOCO SAN VALENTINO - CITTA' DEGLI INNAMORATI**	SAN VALENTINO TORIO
150	SA 157	**PRO LOCO MONTANO ANTILIA**	MONTANO ANTILIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 39 del 13/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 6 - Operatori turistici e sostegno ai nuovi turismi

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014/2020 - D.G.R. 666/2022 - D.G.R. 139/2023 ATTUAZIONE - AVVISO ESPLORATIVO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE A PARTECIPARE IN QUALITA' DI COESPOSITORE DELLA REGIONE CAMPANIA A TTG RIMINI 2023

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con deliberazione n. 666 del 07/12/2022 la Giunta Regionale:
   a.1. ha provveduto ad individuare le manifestazioni fieristiche in Italia ed all'estero per l'anno 2023 cui la Regione intende partecipare, tra le quali figura la fiera TTG che si terrà a Rimini dall' 11 al 13 ottobre 2023;
   a.2. ha demandato alla Direzione Generale competente il compito di porre in essere gli adempimenti attuativi consequenziali;
   a.3. ha approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Campania e Unioncamere Campania "Partecipazione manifestazioni turistiche 2023" che all'art. 4 assegna al Tavolo Tecnico il compito di definire le attività da svolgersi e la ripartizione delle stesse tra i soggetti coinvolti nell'organizzazione della partecipazione alle manifestazioni.
b. con deliberazione n. 139 del 21/03/2023, la Giunta Regionale ha provveduto:
   b.1. a integrare il calendario approvato con D.G.R.C n. 666/2022 a valere sul POC 14/20 nell'ambito della linea di azione del POC 2014-2020 "Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura";
   b.2. di avvalersi dell'Agenzia Regionale del Turismo per la realizzazione delle attività di comunicazione e supporto per la realizzazione del programma di partecipazione della regione Campania alle manifestazioni fieristiche internazionali in ambito turistico 2023;
   b.3. di confermare ogni altra disposizione di cui alla DGR n. 666/2022;
c. con D.D. n. 254 del 06/04/2023 è stato approvato il piano operativo denominato "Internazionalizzazione "Destinazione Campania" – Programma fiere ed eventi in ambito turistico - Annualità 2023" - CUP B69I22011650002 - SURF OP_2071423003PP000000001" dell'importo complessivo di € 904.995,83 I.V.A. inclusa, a valere sul Piano Operativo Complementare (POC) Campania 2014/2020;
d. con D.D. n. 405 del 09/06/2023 è stato disposto, tra l'altro:
   d.1. di prendere atto della rimodulazione progettuale relativa all'operazione denominata "Internazionalizzazione "Destinazione Campania" – Programma fiere ed eventi in ambito turistico - Annualità 2023" - CUP B69I22011650002 - SURF OP_2071423003PP000000001", dell'importo complessivo di € 904.995,82 I.V.A. inclusa, a valere sul Piano Operativo Complementare (POC) Campania 2014/2020;
   d.2. di ammettere a finanziamento, l'operazione denominata "Internazionalizzazione "Destinazione Campania" – Programma fiere ed eventi in ambito turistico - Annualità 2023" - CUP B69I22011650002 - SURF OP_2071423003PP000000001" dell'importo complessivo di € 904.995,82 I.V.A. inclusa, a valere sul Piano Operativo Complementare (POC) Campania 2014/2020;

RITENUTO, pertanto, di dover

a. approvare l'Avviso pubblico e i moduli di richiesta (Allegato 1-1A, Allegato 2-2A e Allegato 3) per la manifestazione d'interesse alla partecipazione di enti, operatori economici e altri soggetti in qualità di coespositori alla manifestazione fieristica TTG Rimini 2023 che allegati al presente decreto ne formano parte integrante e sostanziale;
b. precisare che la partecipazione alla fiera di cui in premessa può essere suscettibile di variazioni sostanziali, ivi compresa l'eventuale sospensione della stessa, cui questa amministrazione è tenuta ad attenersi;
c. stabilire che la mancata partecipazione degli operatori favorevolmente selezionati a seguito del presente avviso verrà valutata dall'Amministrazione regionale come requisito di inammissibilità alle prossime iniziative cui la regione partecipa;

PRESO ATTO:

che il presente atto non è sottoposto agli obblighi di pubblicazione sulla sezione trasparenza ai sensi del D.Lgs 33/2013;

VISTI:

a. la D.G.R.C. n. 666 del 07/12/2022;
b. la D.G.R.C. n. 139 del 21/03/2023;
c. il D.D. n. 254 del 06/04/2023;
d. il D.D. n. 405 del 09/06/2023;
e. la D.G.R.C. n. 198 del 19/04/2022 di proroga degli incarichi dirigenziali;

DECRETA

1. di approvare l'Avviso pubblico e i moduli di richiesta (Allegato 1-1A), (Allegato 2-2A) e (Allegato 3) per la manifestazione d'interesse alla partecipazione di enti, operatori economici e altri soggetti in qualità di coespositori alla manifestazione fieristica TTG Rimini 2023 che allegati al presente decreto ne formano parte integrante e sostanziale;
2. precisare che la partecipazione alla fiera di cui in premessa può essere suscettibile di variazioni sostanziali, ivi compresa l'eventuale sospensione della stessa, cui questa amministrazione è tenuta ad attenersi;
3. stabilire che la mancata partecipazione degli operatori favorevolmente selezionati a seguito del presente avviso verrà valutata dall'Amministrazione regionale come requisito di inammissibilità alle prossime iniziative cui la regione partecipa;
4. di inviare il presente atto all'Assessore Regionale allo Sviluppo e Promozione del Turismo, alla Direzione Generale per le Politiche Culturali ed il Turismo, a Unioncamere Campania, all'Agenzia Regionale per il Turismo, alle Associazioni di Categoria partecipanti al Tavolo di concertazione del Turismo, al web master per la pubblicazione sul sito web e agli uffici competenti, rispettivamente, per la registrazione atti monocratici e archiviazione decreti nonché per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Auricchio

MANIFESTAZIONI FIERISTICHE IN AMBITO TURISTICO – ANNO 2023

POC 2014-2020 "RIGENERAZIONE URBANA, POLITICHE PER IL TURISMO E CULTURA"

DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA N. 666 del 07/12/2022 e N.139 DEL 21/03/2023

AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA PARTECIPAZIONE A

TTG RIMINI 2023

La Regione Campania, nell'ambito della linea di azione del POC 2014-2020 "Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura", in collaborazione con Unioncamere Campania, al fine di favorire la promo-commercializzazione turistica della Campania in Italia e nel mondo intende acquisire manifestazione d'interesse per la partecipazione alla fiera di seguito indicata:

LUOGO	DENOMINAZIONE	PERIODO
RIMINI	TTG	11-13 OTTOBRE 2023

Per partecipare alla manifestazione ***TTG RIMINI 2023***, bisogna presentare istanza secondo le modalità di seguito descritte, **esclusivamente via PEC** all'indirizzo indicato sul modulo, entro e non oltre il giorno **25 GIUGNO 2023**.

COME PARTECIPARE

1) AREA DESK PROMOZIONE DEI TERRITORI:

Gli enti e gli altri soggetti istituzionali che intendono sviluppare azioni di promozione territoriale del comparto turistico, interessati ad essere accreditati alla suddetta manifestazione presso lo stand della Regione Campania nell'area desk per la promozione dei territori dovranno far pervenire la propria richiesta redatta secondo il modello "**Allegato 1**" alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo all'indirizzo di posta elettronica: fiereturismo@pec.regione.campania.it con oggetto "***domanda di partecipazione TTG RIMINI 2023***" **unitamente ad una dettagliata descrizione del territorio e della proposta promozionale "Allegato 1A" che si intende presentare ed alla scheda anagrafica "Allegato 3" (file Excel) debitamente compilata in tutte le sue parti**.

Come stabilito dal Tavolo Tecnico insediato ai sensi del Protocollo d'Intesa Regione/Unioncamere approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 666 del 07/12/2022, il riparto della max n. 30 postazioni sarà effettuato in base al seguente criterio della territorialità e all'ordine cronologico stabilito dalla data ed ora di spedizione della PEC, **fino e non oltre** l'esaurimento delle postazioni:

Avellino	6
Benevento	6
Caserta	6
Napoli	6
Salerno	6

fonte: http://burc.regione.campania.it

In caso di mancanza della scheda di descrizione della proposta promozionale e/o della scheda anagrafica solo al successivo invio delle stesse a completamento della documentazione, l'istanza sarà inserita sulla base della data e dell'ora di trasmissione dell'integrazione.

Qualora al termine dell'istruttoria uno o più territori non riescano a coprire i posti assegnati, si procederà allo scorrimento della graduatoria, in ordine cronologico.

2) AREA TAVOLI DI CONTRATTAZIONE BtoB:

Gli operatori economici iscritti al Registro delle Imprese che intendono candidarsi alla gestione di un'agenda appuntamenti con i buyer, con postazione personalizzata nell'area BtoB dello stand, dovranno far pervenire la propria richiesta redatta secondo il modello "**Allegato 2**" alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo all'indirizzo di posta elettronica: fiereturismo@pec.regione.campania.it con oggetto "***domanda di partecipazione TTG RIMINI 2023***" **unitamente ad una dettagliata descrizione del territorio e della proposta promozionale "Allegato 2A" che si intende presentare ed alla scheda anagrafica "Allegato 3" (file Excel) debitamente compilata in tutte le sue parti**.

Si precisa che, a seguito della verifica della regolarità del pagamento del Diritto Annuale e della dichiarazione di regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva, accertata la presentazione della proposta commerciale, si provvederà ad inserire la richiesta di partecipazione in elenco.

Il riparto delle max 75 agende sarà effettuato in base alla territorialità, alla tipologia d'impresa ed all'ordine cronologico stabilito dalla data ed ora di spedizione della PEC, fino all'esaurimento delle postazioni di incontro personalizzate a ciascuna delle quali è collegata un'agenda appuntamenti, come stabilito dal Tavolo Tecnico insediato ai sensi del Protocollo d'Intesa Regione/Unioncamere approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 666 del 07/12/2022:

• Territorialità:

Avellino	6
Benevento	6
Caserta	8
Napoli	37
Salerno	18

• Tipologia d'impresa:

A.V.T. e T.O.	40%*
Strutture ricettive	40%*
Associazioni/consorzi	10%*
Fondazioni/trasporti/servizi	10%*

* le percentuali sono definite per singolo territorio provinciale

In caso di mancanza della scheda di descrizione dell'offerta e/o della scheda anagrafica solo al successivo invio delle stesse a completamento della documentazione, l'istanza sarà inserita sulla base della data e dell'ora di trasmissione dell'integrazione.

In caso di mancata assegnazione delle postazioni (agende) indicate sarà data priorità agli altri operatori del medesimo territorio, anche se appartenenti a tipologie d'impresa già soddisfatte in percentuale nonché in deroga al criterio cronologico.

Da ultimo, qualora al termine dell'istruttoria uno o più territori non riescano a coprire i posti assegnati, si procederà allo scorrimento della graduatoria, in ordine cronologico, indipendentemente dalla provincia di appartenenza e tipologia d'impresa.

Si precisa, ad ogni buon fine, che l'accesso alla fiera e allo stand regionale sarà garantito nell'ambito del numero massimo di tessere di ingresso concesse dagli organizzatori.

DISPOSIZIONI GENERALI

1) La pubblicazione del presente avviso e la ricezione delle manifestazioni di interesse non comportano per la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo alcun obbligo o impegno nei confronti dei soggetti interessati.

2) La manifestazione di interesse non determina l'insorgenza di alcun titolo, diritto o interesse giuridicamente rilevante a pretendere la prosecuzione della procedura.

3) Successivamente alla istruttoria delle richieste pervenute, la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo provvederà ad inviare a ciascun soggetto rispettivamente richiedente una e-mail con l'esito della istanza presentata e con **richiesta di conferma della partecipazione**. **La conferma è obbligatoria** per la partecipazione **e la stessa impegna inderogabilmente il richiedente a garantire la partecipazione <u>per tutta la durata dell'evento fieristico.</u>**

4) **Per le postazioni dell'AREA TAVOLI DI CONTRATTAZIONE BtoB, in fase di conferma di partecipazione, all'operatore economico** verrà richiesto quale **requisito obbligatorio l'invio**, in allegato alla mail con la quale conferma la propria partecipazione all'evento in oggetto, **della copia contabile bancaria attestante il <u>versamento a titolo di CAUZIONE</u> effettuato a favore di Unioncamere Campania <u>pari a € 250,00 (euro duecentocinquanta/00)</u>, <u>non rientrante nel regime IVA</u>.** Ulteriori dettagli per il versamento della cauzione verranno comunicate in fase di richiesta di conferma di partecipazione.

5) **<u>In caso di mancata partecipazione all'evento confermato, il soggetto verrà escluso dalla partecipazione alle manifestazioni successive e la cauzione versata dallo stesso a Unioncamere Campania NON sarà restituita.</u>**

6) A conclusione della manifestazione fieristica, la D.G. Politiche Culturali e il Turismo comunicherà a Unioncamere Campania l'elenco delle aziende presenti alla manifestazione. La comunicazione avrà valenza di verbale ed in funzione della stessa Unioncamere Campania provvederà alla restituzione della cauzione alle aziende che ne avranno titolo (presenti alla manifestazione) e al trattenimento della cauzione versata dalle aziende che non si saranno, per qualsivoglia motivo, presentate alla manifestazione. Gli importi derivanti dalle cauzioni incassate da Unioncamere Campania costituiranno fonte di approvvigionamento/apporto finanziario per le successive manifestazioni nella quale è prevista la partecipazione attiva ed economica dell'Unione regionale.

7) L'ammissione dei richiedenti presso lo stand regionale, definita dall'ordine cronologico di arrivo delle istanze, è gratuita e include la possibilità di distribuire il proprio materiale promozionale e di usufruire degli spazi comuni. Si precisa che **la partecipazione nell'area desk per la promozione dei territori non prevede assegnazione di spazi in uso esclusivo da personalizzare**. Ulteriori informazioni utili alla partecipazione e relative alla possibilità di distribuire eventuale materiale promozionale consentito saranno comunicate a preregistrazione ultimata e solo a chi avrà manifestato l'interesse.

RICHIESTA INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni è possibile contattare la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, Centro Direzionale, Isola C5 – Napoli, tel. 0817968784, 0817963613 o via e-mail all'indirizzo: manifestazionifieristiche@regione.campania.it

Modello "Allegato 1"

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Politiche culturali e il Turismo
UOD "Operatori turistici e sostegno ai nuovi turismi"

fiereturismo@pec.regione.campania.it

Oggetto: Richiesta di partecipazione a manifestazioni fieristiche in ambito turistico.

(DA COMPILARE AL COMPUTER)

Il /La sottoscritto/a _____

MANIFESTA INTERESSE

e chiede di poter partecipare alla manifestazione fieristica:

TTG che si terrà a **RIMINI** dall'**11** al **13 ottobre 2023**

Nell'area desk promozione dei territori secondo i termini e le modalità indicate nell'Avviso pubblicato sul sito www.regione.campania.it, in qualità di (*barrare una sola casella*):

☐ Soggetto istituzionale;

☐ Associazione/Consorzio/Fondazione;

☐ Altro - *si prega di specificare* _____

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITÀ

di essere legale rappresentante di _____

_____

_____

Via _____ n. _____

CAP_____ Comune _____ prov. _____

Tel. _____ Fax _____

sito web _____

_____ _____

data

firma leggibile del dichiarante

fonte: http://burc.regione.campania.it

<u>A PENA DI IRRICEVIBILITÀ DELLA PRESENTE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE</u> si allega una dettagliata descrizione dell'offerta turistica alla manifestazione indicata (*è possibile utilizzare il modello "Allegato 1A", e/o materiale informativo/promozionale del prodotto turistico offerto nella manifestazione*) **e la scheda anagrafica** *"Allegato 3" (file Excel)* **debitamente compilata in tutte le sue parti.**

I dati forniti saranno trattati in conformità al D.lgs. n. 196/03. Si informa che il titolare del trattamento dati è la Regione Campania – Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo. Si comunica, altresì, che, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, i dati contenuti nel presente documento verranno utilizzati unicamente per la gestione dell'evento fieristico e per le interazioni tra Regione Campania ed il Soggetto richiedente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Modello "Allegato 1A" – Descrizione della proposta promozionale

(in alternativa a questo modello è possibile allegare materiale informativo/promozionale del territorio o del prodotto turistico da presentare nella manifestazione)

DENOMINAZIONE DEL PROPONENTE: _____

_____

_____

DESCRIZIONE DEL TERRITORIO: _____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

DESCRIZIONE DELL'AZIONE PROMOZIONALE (si precisa che l'azione promozionale deve riguardare esclusivamente l'incoming della Regione Campania): _____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____ _____

data

firma leggibile del proponente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Modello "Allegato 2"

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Politiche culturali e il Turismo
UOD "Operatori turistici e sostegno ai nuovi turismi"

fiereturismo@pec.regione.campania.it

Oggetto: Richiesta di partecipazione a manifestazioni fieristiche in ambito turistico.

(DA COMPILARE AL COMPUTER)

Il /La sottoscritto/a _____

MANIFESTA INTERESSE

e chiede di poter partecipare alla manifestazione fieristica:

TTG che si terrà a **RIMINI** dall' **11** al **13 ottobre 2023**

con attribuzione di un'agenda appuntamenti con postazione personalizzata nell'area BtoB dello stand secondo i termini e le modalità indicate nell'Avviso pubblicato sul sito www.regione.campania.it, in qualità di (*barrare una sola casella*):

☐ Agenzia di viaggi / Tour Operator;

☐ Struttura ricettiva;

☐ Associazione/consorzio;

☐ Fondazione/trasporti/servizi;

in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia

A PENA DI IRRICEVIBILITÀ DELLA PRESENTE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE si allega una dettagliata descrizione dell'offerta turistica alla manifestazione indicata (*è possibile utilizzare il modello "Allegato 2A", e/o materiale informativo/promozionale del prodotto turistico offerto nella manifestazione*) **e la scheda anagrafica** *"Allegato 3" (file Excel)* **debitamente compilata in tutte le sue parti.**

A tal fine rilascia la seguente dichiarazione sostitutiva di certificazione
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

_l_ sottoscritt_ (nome e cognome) _____

nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente a_____via/piazza_____n._____

Codice Fiscale_____

in qualità di_____

della società (ragione sociale) _____

Partita Iva e/o Codice Fiscale _____

numero d'iscrizione al R.E.A. _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1. che l'impresa ha sede legale o unità locale in Campania;
2. di essere in regola con il pagamento del diritto annuale previsto dall'articolo 18 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 come modificato dall'articolo 1, comma 19, del decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23;
3. di essere in regola con il DURC per il versamento dei contributi all'INPS, INAIL, se dovuti;
4. che quanto sopra esposto corrisponde al vero;
5. di accettare senza riserve le norme contenute nell'avviso pubblico e nel presente modulo di partecipazione.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000).

I dati forniti saranno trattati in conformità al D.lgs. n. 196/03. Si informa che il titolare del trattamento dati è la Regione Campania – Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo – UOD 501206. Si comunica, altresì, che, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, i dati contenuti nel presente documento verranno utilizzati unicamente per la gestione dell'evento fieristico e per le interazioni tra Regione Campania ed il Soggetto richiedente.

Allega copia del documento d'identità fronte retro in corso di validità.

_____ _____

data firma leggibile del dichiarante

fonte: http://burc.regione.campania.it

Modello "Allegato 2A" – Descrizione dell'offerta

(in alternativa a questo modello è possibile allegare una propria scheda informativa/promozionale del prodotto turistico offerto nella manifestazione)

NOME COMMERCIALE OPERATORE: _____

_____

_____

DESCRIZIONE DELL'OFFERTA (si precisa che l'offerta promossa deve riguardare esclusivamente l'incoming della Regione Campania): _____

_____

_____

_

Scheda Anagrafica per TTG Rimini 2023	
AZIENDA	
Nome Commerciale *(per pubblicazione su catalogo)*	
Sottoscrittore	
Qualifica	
INDIRIZZO	
Comune	
Provincia	
E-MAIL (no PEC)	
SITO WEB	
TELEFONO	
CATEGORIA Si prega di indicare una voce a scelta tra: **- Struttura ricettiva** **- Tour Operator** **- Agenzia di viaggi** **- Associazione/Consorzio** **-Fondazioni/Trasporti/servizi** **- Soggetto istituzionale** **-altro (si prega di specificare)**	
REA	
P.IVA/C.F.	
REFERENTE (indicare il nominativo di chi parteciperà alla fiera)	
CELL. (indicare il cell. di chi parteciperà alla fiera)	
CODICE IBAN PER LA RESTITUZIONE DELLA CAUZIONE UNIONCAMERE (solo per la domanda con modello 2-2A "area contrattazione BtoB")	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 40 del 15/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 6 - Operatori turistici e sostegno ai nuovi turismi

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014/2020 - D.G.R. 666/2022 - D.G.R. 139/2023 ATTUAZIONE - AVVISO ESPLORATIVO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE A PARTECIPARE IN QUALITA' DI CO-ESPOSITORE DELLA REGIONE CAMPANIA A ILTM CANNES 2023.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con deliberazione n. 666 del 07/12/2022 la Giunta Regionale:
   a.1. ha provveduto ad individuare le manifestazioni fieristiche in Italia ed all'estero per l'anno 2023 cui la Regione intende partecipare, tra le quali figura la fiera ILTM che si terrà a Cannes dal 4 al 7 dicembre 2023;
   a.2. ha demandato alla Direzione Generale competente il compito di porre in essere gli adempimenti attuativi consequenziali;
   a.3. ha approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Campania e Unioncamere Campania "Partecipazione manifestazioni turistiche 2023" che all'art. 4 assegna al Tavolo Tecnico il compito di definire le attività da svolgersi e la ripartizione delle stesse tra i soggetti coinvolti nell'organizzazione della partecipazione alle manifestazioni.
b. con deliberazione n. 139 del 21/03/2023, la Giunta Regionale:
   b.1. ha provveduto a integrare il calendario approvato con D.G.R.C n. 666/2022 a valere sul POC 14/20 nell'ambito della linea di azione del POC 2014-2020 "Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura";
   b.2. ha stabilito di avvalersi dell'Agenzia Regionale del Turismo per la realizzazione delle attività di comunicazione e supporto per la realizzazione del programma di partecipazione della regione Campania alle manifestazioni fieristiche internazionali in ambito turistico 2023;
   b.3. ha confermato ogni altra disposizione di cui alla DGR n. 666/2022;
c. con D.D. n. 254 del 06/04/2023 è stato approvato il piano operativo denominato "Internazionalizzazione "Destinazione Campania" – Programma fiere ed eventi in ambito turistico - Annualità 2023" – CUP B69I22011650002 - SURF OP_2071423003PP000000001" dell'importo complessivo di € 904.995,83 I.V.A. inclusa, a valere sul Piano Operativo Complementare (POC) Campania 2014/2020;
d. con D.D. n. 405 del 09/06/2023 è stato disposto, tra l'altro:
   d.1. di prendere atto della rimodulazione progettuale relativa all'operazione denominata "Internazionalizzazione "Destinazione Campania" – Programma fiere ed eventi in ambito turistico - Annualità 2023" - CUP B69I22011650002 - SURF OP_2071423003PP000000001", dell'importo complessivo di € 904.995,82 I.V.A. inclusa, a valere sul Piano Operativo Complementare (POC) Campania 2014/2020;
   d.2. di ammettere a finanziamento, l'operazione denominata "Internazionalizzazione "Destinazione Campania"– Programma fiere ed eventi in ambito turistico - Annualità 2023" - CUP B69I22011650002 – SURF OP_2071423003PP000000001" dell'importo complessivo di € 904.995,82 I.V.A. inclusa, a valere sul Piano Operativo Complementare (POC) Campania 2014/2020;

RITENUTO, pertanto, di dover

a. approvare l'Avviso pubblico e i moduli di richiesta (Allegato 1 -1 A, Allegato 2) per la manifestazione d'interesse alla partecipazione di operatori economici del comparto turistico in qualità di co-espositori alla manifestazione fieristica ILTM Cannes 2023 che allegati al presente decreto ne formano parte integrante e sostanziale;
b. precisare che la partecipazione alla fiera di cui in premessa può essere suscettibile di variazioni sostanziali, ivi compresa l'eventuale sospensione della stessa, cui questa amministrazione è tenuta ad attenersi;
c. stabilire che la mancata partecipazione degli operatori favorevolmente selezionati a seguito del presente avviso verrà valutata dall'Amministrazione regionale come requisito di inammissibilità alle prossime iniziative cui la regione partecipa;

PRESO ATTO

che il presente atto non è sottoposto agli obblighi di pubblicazione sulla sezione trasparenza ai sensi del D.Lgs 33/2013;

VISTI:

a. la D.G.R.C. n. 666 del 07/12/2022;
b. la D.G.R.C. n. 139 del 21/03/2023;
c. il D.D. n. 254 del 06/04/2023;
d. il D.D. n. 405 del 09/06/2023;
e. la D.G.R.C. n. 198 del 19/04/2022 di proroga degli incarichi dirigenziali;

DECRETA

1. di approvare l'Avviso pubblico e i moduli di richiesta (Allegato 1 -1 A, Allegato 2) per la manifestazione d'interesse alla partecipazione di operatori economici e altri soggetti del comparto turistico in qualità di co-espositori alla manifestazione fieristica ILTM Cannes 2023 che allegati al presente decreto ne formano parte integrante e sostanziale;
2. di precisare che la partecipazione alla fiera di cui in premessa può essere suscettibile di variazioni sostanziali, ivi compresa l'eventuale sospensione della stessa, cui questa amministrazione è tenuta ad attenersi;
3. di stabilire che la mancata partecipazione degli operatori favorevolmente selezionati a seguito del presente avviso verrà valutata dall'Amministrazione regionale come requisito di inammissibilità alle prossime iniziative cui la regione partecipa;
4. di inviare il presente atto all'Assessore Regionale al Turismo e alla Semplificazione Amministrativa, alla Direzione Generale per le Politiche Culturali ed il Turismo, a Unioncamere Campania, all'Agenzia Regionale per il Turismo, alle Associazioni di Categoria partecipanti al Tavolo di concertazione del Turismo, al web master per la pubblicazione sul sito web e agli uffici competenti, rispettivamente, per la registrazione atti monocratici e archiviazione decreti nonché per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Auricchio

MANIFESTAZIONI FIERISTICHE IN AMBITO TURISTICO – ANNO 2023
DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA N. 666 DEL 07/12/2022
E N.139 DEL 21/03/2023

AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA PARTECIPAZIONE A

ILTM CANNES 2023

La Regione Campania, nell'ambito della linea di azione del POC 2014-2020 "Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura", in collaborazione con Unioncamere Campania, al fine di favorire la promo-commercializzazione turistica della Campania in Italia e nel mondo, intende acquisire manifestazione d'interesse per la partecipazione alla fiera di seguito indicata:

LUOGO	DENOMINAZIONE	PERIODO
Cannes	ILTM	4 - 7 dicembre 2023

Per partecipare alla manifestazione ***ILTM CANNES 2023***, bisogna presentare istanza secondo le modalità di seguito descritte, **esclusivamente via PEC** all'indirizzo indicato sul modulo, entro e non oltre il giorno **21 GIUGNO 2023**

COME PARTECIPARE

1) Le aziende e i consorzi del comparto turistico interessate ad essere accreditati presso lo stand della Regione Campania alla suddetta manifestazione, dovranno far pervenire la propria richiesta redatta secondo il modello allegato, **unitamente ad una dettagliata descrizione della proposta promozionale-commerciale (scheda di descrizione dell'offerta) da presentare durante la fiera.**

2) Si precisa che **solo in caso di invio della suddetta proposta, di cui al punto precedente, la richiesta di partecipazione verrà inserita in elenco** nell'ordine cronologico stabilito dalla data ed ora di spedizione della e-mail. In caso di mancanza della scheda di descrizione dell'offerta e di successivo invio della stessa a completamento della documentazione, l'istanza sarà inserita sulla base della data e dell'ora di trasmissione dell'integrazione.

3) Per partecipare alla manifestazione ILTM Cannes (Francia) bisogna presentare istanza di partecipazione inviando **il modello "Allegato 1", la descrizione dell'offerta "Allegato 1A" e la scheda anagrafica "Allegato 2" (file Excel) debitamente compilati al computer**, alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, esclusivamente via posta elettronica all'indirizzo pec: fiereturismo@pec.regione.campania.it con oggetto "**domanda di partecipazione ILTM CANNES 2023" entro e non oltre il giorno 21 GIUGNO 2023**.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si precisa che l'offerta promossa, sia testualmente che graficamente, deve riguardare esclusivamente l'incoming lusso della Regione Campania, pena l'esclusione di partecipazione dalla manifestazione in oggetto.

4) Si precisa che trattasi di una fiera dedicata in via esclusiva al settore del lusso e, come comunicato dall'ENIT, **i requisiti minimi di partecipazione sono:**
   a. **hotel minimo 4*;**
   b. **agenzie/tour operator specializzati in turismo di lusso, o che perlomeno abbiano un'area nel sito web dedicato all'offerta lusso** (in tal caso nella registrazione dell'azienda è consigliabile che venga indicato il link che si collega direttamente alla pagina dell'offerta lusso);
   c. **altri servizi di lusso** (affitto ville lusso, limousine service, noleggio yacht o altri servizi similari);
   d. **il sito web deve necessariamente avere almeno la traduzione in lingua inglese;**
   e. **nella registrazione dell'operatore alla voce website dovrà essere indicato il link alla pagina web in lingua inglese.**

5) Nell'ambito dello spazio dedicato alla Regione Campania all'interno dello stand di ENIT, potranno essere ospitate **max 15 aziende** ognuna con una propria postazione ed un solo badge d'ingresso. **La partecipazione del singolo richiedente alla suddetta manifestazione è subordinata, tuttavia, all'accettazione insindacabile da parte degli organizzatori,** senza che la Regione Campania o l'ENIT possa decidere in merito.

6) **Il riparto delle max 15 agende – riservate agli operatori economici rispondenti ai requisiti minimi sopra indicati – sarà effettuato in base alla territorialità ed all'ordine cronologico stabilito dalla data ed ora di spedizione della PEC** con oggetto "**domanda di partecipazione ILTM CANNES 2023"** fino all'esaurimento delle postazioni di incontro personalizzate a ciascuna delle quali è collegata un'agenda appuntamenti, come stabilito dal Tavolo Tecnico insediato ai sensi del Protocollo d'Intesa Regione/Unioncamere approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 666 del 07/12/2022:

   • Territorialità:

Avellino	1
Benevento	1
Caserta	2
Napoli	8
Salerno	3

7) Si precisa che **solo in caso di invio della scheda di cui al punto precedente, la richiesta di partecipazione verrà inserita in elenco** nell'ordine cronologico stabilito dalla data ed ora di spedizione della e-mail. In caso di mancanza della

scheda di descrizione dell'offerta e di successivo invio della stessa a completamento della documentazione, l'istanza sarà inserita sulla base della data e dell'ora di trasmissione dell'integrazione.

8) Qualora al termine dell'istruttoria uno o più territori non riescano a coprire i posti assegnati, si procederà allo scorrimento della graduatoria, in ordine cronologico, indipendentemente dalla provincia di appartenenza.

9) Si precisa, ad ogni buon fine, che l'accesso alla fiera e allo stand regionale sarà garantito nell'ambito del numero massimo di tessere di ingresso concesse dagli organizzatori.

10) La Regione si riserva la valutazione di merito delle istanze presentate.

DISPOSIZIONI GENERALI

1) La pubblicazione del presente avviso e la ricezione delle manifestazioni di interesse non comportano per la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo alcun obbligo o impegno nei confronti dei soggetti interessati.

2) La manifestazione di interesse non determina l'insorgenza di alcun titolo, diritto o interesse giuridicamente rilevante a pretendere la prosecuzione della procedura.

3) Successivamente alla istruttoria delle richieste pervenute, la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo provvederà ad inviare a ciascun soggetto rispettivamente richiedente una e-mail con l'esito della istanza presentata e con richiesta di conferma della partecipazione. **La conferma è obbligatoria** per la partecipazione e la stessa impegna inderogabilmente il richiedente **a garantire la partecipazione per tutta la durata dell'evento fieristico.**

4) **In fase di conferma di partecipazione, all'operatore economico selezionato verrà richiesto quale requisito obbligatorio l'invio, in allegato alla mail con la quale conferma la propria partecipazione all'evento in oggetto, della copia contabile bancaria attestante il versamento a titolo di CAUZIONE effettuato a favore di Unioncamere Campania pari a € 800,00 (euro ottocento/00), non rientrante nel regime IVA.** Ulteriori dettagli per il versamento della cauzione verranno comunicate in fase di richiesta di conferma di partecipazione.

5) **In caso di mancata partecipazione all'evento confermato, il soggetto verrà escluso dalla partecipazione alle manifestazioni successive e la cauzione versata dallo stesso a Unioncamere Campania NON sarà restituita.**

6) A conclusione della manifestazione fieristica, la D.G. Politiche Culturali e il Turismo comunicherà a Unioncamere Campania l'elenco delle aziende presenti alla manifestazione. La comunicazione avrà valenza di verbale ed in funzione

della stessa Unioncamere Campania provvederà alla restituzione della cauzione alle aziende che ne avranno titolo (presenti alla manifestazione) e al trattenimento della cauzione versata dalle aziende che non si saranno, per qualsivoglia motivo, presentate alla manifestazione. Gli importi derivanti dalle cauzioni incassate da Unioncamere Campania costituiranno fonte di approvvigionamento/apporto finanziario per le successive manifestazioni nella quale è prevista la partecipazione attiva ed economica dell'Unione regionale.

7) **L'ammissione dei richiedenti presso lo stand regionale, definita dall'ordine cronologico di arrivo delle istanze per un massimo di n. 15 unità, è gratuita** e include la possibilità di usufruire di una postazione dedicata e di distribuire il proprio materiale promozionale.

RICHIESTA INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni è possibile contattare la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, Centro Direzionale, Isola C5 – Napoli, tel. 0817968784, 0817963613 o via e-mail all'indirizzo: **manifestazionifieristiche@regione.campania.it**

Modello "Allegato A"

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Politiche
Culturali e il Turismo
PEC:
fiereturismo@pec.regione.campania.it

Oggetto: Manifestazione d'interesse per la partecipazione alla manifestazione fieristica in ambito turistico **ILTM CANNES 2023**.

(DA COMPILARE AL COMPUTER)

Il /La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITÀ

di essere legale rappresentante di _____

_____

(***solo nel caso di Agenzia di Viaggi oltre al nome commerciale indicare anche la ragione sociale***)_____

_____

Via _____n. _____

CAP_____Comune _____ prov. _____

Tel. _____ Fax _____

sito web _____

MANIFESTA INTERESSE

e chiede di poter partecipare alla manifestazione fieristica **ILTM** che si terrà a **CANNES (FRANCIA)** dal **04** al **07 Dicembre 2023**

secondo i termini e le modalità indicate nell'Avviso pubblicato sul sito www.regione.campania.it, in qualità di (*barrare una sola casella*):

☐ Consorzio specializzato nel turismo di lusso;

☐ Hotel (minimo 4*);

☐ Agenzia di viaggi/ Tour operator specializzati nel turismo di lusso;

☐ Altri servizi di lusso (affitto ville lusso, limousine service, noleggio yacht o altri servizi similari).

Si prega di specificare_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

A tal fine comunica il seguente indirizzo e-mail, che verrà utilizzato per tutte le comunicazioni relative alla partecipazione alla fiera sopra indicata *(in assenza verrà utilizzata l'indirizzo e-mail con il quale è stata trasmessa l'istanza)*: _____

Dichiara che alla manifestazione per la quale richiede la partecipazione parteciperà in nome e per conto del coespositore:

(nome e cognome) _____

Tel. _____ cell. _____

e che per tale nominativo potrà essere emesso il badge, laddove necessario

Data _____ ***Timbro e Firma***

_____

A PENA DI IRRICEVIBILITÀ DELLA PRESENTE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE si allega una dettagliata descrizione dell'offerta turistica alla manifestazione indicata (*è possibile utilizzare il modello "Allegato A1", e/o materiale informativo/promozionale del prodotto turistico offerto nella manifestazione*)**.**

I dati forniti saranno trattati in conformità al D.lgs. n. 196/03. Si informa che il titolare del trattamento dati è la Regione Campania – Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo. Si comunica, altresì, che, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, i dati contenuti nel presente documento verranno utilizzati unicamente per la gestione dell'evento fieristico e per le interazioni tra Regione Campania ed il Soggetto richiedente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Modello "Allegato A1" – Descrizione dell'offerta

(in alternativa a questo modello è possibile allegare una propria scheda informativa/promozionale del prodotto turistico offerto nella manifestazione)

NOME OPERATORE: _____

_____

_____

DESCRIZIONE DELL'OFFERTA: (si precisa che l'offerta promossa deve riguardare esclusivamente l'incoming lusso della Regione Campania, pena l'esclusione di partecipazione dalla manifestazione in oggetto) _____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Data _____

Timbro e Firma

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Scheda Anagrafica per ILTM Cannes 2023	
AZIENDA	
Nome Commerciale *(per pubblicazione su catalogo)*	
P.IVA/C.F.	
CATEGORIA Si prega di indicare una voce a scelta tra: **- Consorzio specializzato nel turismo di lusso;** **- Hotel (minimo 4*);** **- Agenzia di viaggi/ Tour operator specializzati nel turismo di lusso;** **- Altri servizi di lusso (affitto ville lusso, limousine service, noleggio yacht o altri servizi similari). Si prega di specificare_____**	
Sottoscrittore	
Qualifica	
INDIRIZZO	
Comune	
Provincia	
E-MAIL (no PEC)	
SITO WEB	
TELEFONO	
REFERENTE (indicare il nominativo di chi parteciperà alla fiera)	
CELL. (indicare il cell. di chi parteciperà alla fiera)	
CODICE IBAN PER LA RESTITUZIONE DELLA CAUZIONE UNIONCAMERE	

Decreto Dirigenziale n. 398 del 08/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 92 - STAFF - progr. sistema turistico funzioni di supporto tecnico-amminis.

Oggetto dell'Atto:

(PUBBLICARE SUL BURC) POR CAMPANIA FESR 2014 2020 OBIETTIVO SPECIFICO 3.2. AZIONE 3.2.1. AVVISO PUBBLICO MISURA DI SOSTEGNO ALLE MPMI DEL SISTEMA TURISTICO CAMPANO COLPITE DALLA CRISI GENERATA DAL COVID 19 APPROVATO CON D.D. N. 464 DEL 06 08 2021 INAMMISSIBILITA' ALLA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO DOMANDA PROT 5259 DELLA PARK HOTEL S. SEVERINO S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con la Deliberazione di Giunta Regionale 244 del 08/06/2021 è stata approvata la misura di sostegno alle MPMI del sistema turistico campano colpite dalla crisi generata dal COVID 19, programmando €.15 milioni a valere sulle risorse del POR FESR 2014-2020, Obiettivo specifico 3.2, azione 3.2.1;
b. con decreto dirigenziale n.464 del 6 agosto 2021, pubblicato sul BURC n.79 del 9 agosto 2021, è stato approvato l'Avviso Pubblico avente ad oggetto "Misura di sostegno alle MPMI del sistema turistico campano colpite dalla crisi generata dal COVID 19" e disposto che le istanze in risposta all'Avviso dovevano essere presentate esclusivamente per via telematica attraverso la piattaforma telematica dell'Agenzia Campania Turismo;
c. con decreto dirigenziale n. 775 del 23/12/2021 è stata, tra l'altro, nominata la Commissione di valutazione, deputata alla verifica di ammissibilità e valutazione di merito delle domande di partecipazione e relativi allegati dell'Avviso pubblico de quo finalizzata a verificare la completezza e la regolarità della Domanda di agevolazione e della relativa documentazione prevista a corredo;
d. ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso pubblico le MPMI, singole o aggregate, ai fini della partecipazione alla procedura dovevano possedere, alla data di presentazione della domanda di partecipazione, determinati requisiti da dichiarare in sede di presentazione della domanda tra i quali alla lettera h) è elencato il seguente requisito :"*non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato o non essere stato destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante*";
e. ai sensi dell'art. 14 dell'Avviso pubblico, a conclusione della fase di istruttoria e valutazione svolta dalla Commissione di valutazione, la Direzione Generale per le Politiche Culturali e Turismo, preso atto degli esiti della valutazione effettuata dalla Commissione, pubblica la graduatoria delle domande ammesse alle agevolazioni, nonché gli elenchi delle domande non ammesse, con l'indicazione delle cause di esclusione;
f. con Decreto Dirigenziale n. 521 del 1 luglio 2022 pubblicato sul BURC n. 60 dell'11 luglio 2022 la Direzione Generale per le Politiche Culturali e Turismo, sulla base dei lavori svolti dall'Agenzia Campania turismo e dalla Commissione di valutazione, ha preso atto degli esiti della procedura di acquisizione complessiva delle domande e dell'attività istruttoria di ricevibilità formale delle istanze pervenute, nonché delle valutazioni sui progetti effettuate dalla Commissione di Valutazione e ha approvato gli elenchi delle istanze complessivamente pervenute (all. A) e, relativamente al primo arco temporale, le istanze non ricevibili (all. B), ammissibili a finanziamento (all. C), non ammissibili a finanziamento (all. D) e non ammesse a valutazione di merito (all. E);
g. tra i soggetti presenti nell'allegato C del suddetto Decreto (elenco istanze ammissibili a finanziamento) è presente la domanda prot. 5259 della Park Hotel S. Severino s.r.l. di Mercato S. Severino (Sa) alla quale, dall'analisi della documentazione progettuale presentata, risultava concedibile un importo massimo di finanziamento pari ad € 198.631,35;
h. l'art. 19 dell'Avviso pubblico dispone che l'Amministrazione Regionale dispone controlli finalizzati a verificare la veridicità delle dichiarazioni del beneficiario che sono alla base dell'emissione dei provvedimenti di concessione e di erogazione del contributo;
i. a seguito di controlli svolti dagli uffici della Procura della Repubblica sulle dichiarazioni inerenti il rispetto delle condizioni di ammissibilità di cui all'art. 5 lettera h) dell'avviso, sono emersi elementi pregiudizievoli alla concessione del finanziamento le cui risultanze, evidenziate da estrazione del certificato casellario giudiziale, sono state acquisite in data 26/04/2022 con protocollo generale n. 2022/218852;
j. con nota prot. 2022/0617648 del 13/12/2022 la Direzione Generale per le Politiche Culturali e Turismo ha trasmesso comunicazione di preavviso di esclusione dal finanziamento dell'istanza prot. 5259 (art. 10 bis della legge n. 241/90);
k. successivamente ad ulteriori verifiche ed approfondimenti, la Direzione scrivente con pec del 9/2/2023 ha richiesto agli uffici della Procura della Repubblica ulteriore estrazione del certificato

casellario giudiziale ricevendo riscontro in data 14/02/2023, con nota acquisita al PG 2023/80251, che ribadisce le risultanze già comunicate con la nota PG n. 2022/218852 del 26/04/2022;

l. con nota acquisita al PG nr. 132021 del 10/03/2023 pervenivano le osservazioni della Park Hotel S. Severino s.r.l. attraverso lo studio legale incaricato;

m. la Direzione scrivente con nota prot. 149591 del 20/3/2023 ha richiesto parere alla Direzione Generale Avvocatura dell'Ente;

n. con parere PP prot. 51/2023, acquisito al PG con n. 184526 del 5/4/2023, l'Ufficio Speciale dell'Avvocatura regionale ha riscontrato alla Direzione scrivente la richiesta di parere, ritenendo che non possa escludersi, nel caso di specie, che possa ravvisarsi un'ipotesi di esclusione dalla procedura di finanziamento, atteso che quantomeno nel caso del delitto di cui all'art. 353 c.p., si tratta di delitto contro la P.A.;

Considerato che

a) dall'analisi della documentazione acquisita a verifica delle condizioni di ammissibilità si rilevano elementi pregiudizievoli alla concessione del finanziamento per mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità di cui all'art. 5 punto h) dell'avviso pubblico in quanto il beneficiario risulta essere stato condannato in via definitiva per i reati di cui agli artt. 56, 81, 110, 353, 483 del C.P.;

b) l'interessato, nella comunicazione di riscontro prot.132021 del 10/03/2023 ha sostenuto, tra l'altro, che il reato contestato non è da ritenere grave in quanto mero tentativo, né dannoso, secondo quanto previsto dall'art. 5 punto h) dell'avviso pubblico, in quanto il soggetto astrattamente danneggiato è stato integralmente risarcito;

c) le argomentazioni a riscontro non hanno offerto nuovi elementi a questa Amministrazione in quanto fanno riferimento ad eccezioni applicabili, per analogia, a casi disciplinati dal codice degli appalti, ma non alla procedura di cui all'avviso pubblico in parola che rientra nella fattispecie dei contributi diretti al sostegno di interventi mirati al miglioramento funzionale delle strutture ricettive, senza alcuna controprestazione

d) in particolare, non si tratta di limitazione all'attività di impresa e alla concorrenzialità di un operatore economico, bensì di inammissibilità a contributo in una procedura che non rientra nella tipologia degli appalti e per la quale si rileva il mancato rispetto della *lex specialis* costituita dall'avviso pubblico, articolo 5, punto h).

RITENUTO, pertanto, di dover dichiarare inammissibile alla concessione del contributo la domanda prot. 5259 della Park Hotel S. Severino s.r.l. di Mercato S. Severino (Sa), inserita nell'elenco di cui all'allegato C del decreto Dirigenziale n. 521 del 1° luglio 2022, per il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità di cui all'articolo 5, lettera h) dell'Avviso Pubblico avente ad oggetto "Misura di sostegno alle MPMI del sistema turistico campano colpite dalla crisi generata dal COVID 19

PRECISATO CHE il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013.

VISTO:

a) il DPGR n. 273 del 30/12/2016 e ss.mm.ii di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico sul POR FESR Campania 2014 - 2020;

b) il DPGR n. 64 del 28/04/2017 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. per le Politiche Culturali e il Turismo;

c) il decreto dirigenziale n. 639 dell'11/12/2020 del 25/03/2021 di nomina del team di Obiettivo Specifico 3.2. - Azione 3.2.1;

d) il decreto dirigenziale dell'Autorità di Gestione FESR n. 154 del 26/06/2021, con il quale è stato aggiornato il Sistema di Gestione e Controllo del POR Campania FESR 2014/2020 e sono state approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione;

e) la Deliberazione di Giunta Regionale 244 del 08/06/2021

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Rup, delle risultanze e degli atti richiamati in premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge,

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. di dichiarare inammissibile alla concessione del contributo la domanda prot. 5259 della Park Hotel S. Severino s.r.l. di Mercato S. Severino (Sa), inserita nell'elenco di cui all'allegato C del decreto Dirigenziale n. 521 del 1° luglio 2022, per il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità di cui all'articolo 5, lettera h) dell'Avviso Pubblico avente ad oggetto "Misura di sostegno alle MPMI del sistema turistico campano colpite dalla crisi generata dal COVID 19";
2. di inviare il presente atto alla Park Hotel S. Severino s.r.l. di Mercato S. Severino (Sa);
3. di trasmettere il presente atto all'Assessore alla semplificazione amministrativa e al Turismo, all'ufficio del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, alla Programmazione Unitaria, alla Direzione Generale Autorità di Gestione POR FESR, al BURC per la pubblicazione e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella Sezione Casa di Vetro del Sito istituzionale della Regione Campania.

ROMANO

Decreto Dirigenziale n. 421 del 14/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 5 - Sviluppo e Promozione turismo. Promozione Universiadi

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014-2020. DGR N. 176 DEL 04/04/2023. PROGRAMMA DI PERCORSI TURISTICI DI TIPO CULTURALE, NATURALISTICO ED ENOGASTRONOMICO PER LA PROMOZIONE TURISTICA DELLA CAMPANIA. PERIODO "GIUGNO 2023 - MAGGIO 2024". NOMINA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE. (BURC)

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. ai fini dello sviluppo turistico, con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 04/04/2023, sono state approvate le direttive per la definizione, a valere sulle risorse del POC Campania 2014-2020, linea strategica "Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura", di un Programma Unitario di percorsi turistici di tipo culturale, naturalistico ed enogastronomico di portata nazionale e internazionale, con periodo di svolgimento "Giugno 2023 – maggio 2024'';
b. con il suddetto atto deliberativo, in particolare, la Giunta Regionale ha programmato risorse, a valere sul POC Campania 2014-2020 linea strategica 2.4 "Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura", pari ad € 10.000.000,00, così ripartiti:
   b.1. € 9.800.000,00 destinati ai comuni non capoluogo di provincia per proposte in forma in partenariato tra non meno di sei Comuni volti alla realizzazione di "percorsi turistici di tipo culturale, naturalistico ed enogastronomico di portata nazionale e internazionale", anche al fine di consolidare forme di cooperazione pubblico/privato che possano favorire un successivo riconoscimento istituzionale degli stessi;
   b.2. € 200.000,00 per azioni di promozione e comunicazione delle iniziative e per le attività di accompagnamento e supporto tecnico-amministrativo ai Comuni;
c. la medesima delibera n. 176/2023 ha, inoltre, stabilito che:
   c. 1. l'individuazione delle proposte progettuali che andranno a costituire il programma in questione avvenga tramite procedura selettiva tra tutti i Comuni della Regione, disciplinata da apposito Avviso pubblico adottato dalla Direzione per le Politiche Culturali e il Turismo, secondo le direttive contenute nel provvedimento e nelle Linee Guida allegate alla deliberazione, con espressa esclusione dei Comuni capoluogo di provincia;
   c. 2. di demandare alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, il compito di dare attuazione a quanto stabilito nel presente provvedimento in coerenza con gli indirizzi formulati;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 308 del 05/05/2023 della Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo - pubblicato sul portale istituzionale della Regione Campania e sul B.U.R.C. n. 34 del 08/052023, sono stati approvati, secondo le direttive contenute nella DGR n. 176/2023 e nelle Linee Guida ad essa allegate, l'Avviso Pubblico ed il relativo modello di scheda progettuale per la selezione delle proposte progettuali che andranno a costituire il programma unitario di ''Percorsi turistici di tipo culturale, naturalistico ed enogastronomico di portata nazionale e internazionale'', da svolgersi sul territorio regionale nel periodo "giugno 2023 – maggio 2024", da finanziare a valere sulle risorse del POC Campania 2014-2020, linea strategica "Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura";
e. con il suddetto provvedimento è stata, altresì, disposta la pubblicazione della documentazione in questione sul sito web ufficiale della Amministrazione Regionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nonché sul Catalogo dei servizi digitali di Regione Campania, disponibile all'indirizzo https://servizi-digitali.regione.campania.it;
f. nell'Avviso approvato con il su richiamato Decreto Dirigenziale è stato indicato come termine ultimo per la presentazione delle proposte, ore 23.59 del 12 giugno 2023 ed è stato indicato, inoltre, che la verifica preliminare delle proposte progettuali pervenute per l'intero programma e la valutazione di merito di quelle risultate ammissibili, sulla base dei criteri e dei corrispondenti punteggi indicati nel medesimo Avviso, saranno condotte da apposita Commissione composta da dipendenti da individuarsi nell'ambito della Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo;

CONSIDERATO CHE

a. allo spirare del termine previsto risultano pervenute n.86 istanze per un totale di n. 523 comuni non capoluogo;
b. il programma regionale relativo all' Avviso di cui trattasi si riferisce al periodo giugno 2023 – maggio 2024 ed è pertanto necessario accelerare il procedimento di valutazione delle istanze;
c. occorre procedere alla nomina della Commissione di valutazione, ai sensi di quanto disposto dal D.D. 308/2023;

RITENUTO

a. di dover procedere alla nomina della Commissione deputata alla valutazione delle proposte progettuali pervenute relativamente al periodo "Giugno 2023 – maggio 2024, individuandone i componenti, nell'ambito dei dipendenti della "Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo", nelle persone di:
   a.1 dott.ssa Rosanna Romano, componente con funzioni di presidente;
   a.2 dott. Marco Gargiulo, componente con funzioni di vicepresidente;
   a.3 dott.ssa Maria Sara Della Gatta, componente;
   a.4 dott.ssa Chiara Fiorentino, componente;
   a.5 avv. Maristella Mariano, componente;
   a.6 dott.ssa Pasqualina Di Bernardo, componente;
   a.7 dott.ssa Annarita Vestuto, componente con funzioni di segretario;
b. di dover precisare che i compiti assegnati ai suddetti dipendenti saranno svolti durante l'orario di servizio e, pertanto, per l'espletamento dei medesimi non spetterà alcun compenso;
c. di dover, altresì, precisare che la Commissione svolgerà i suoi compiti in modalità *smart working* in video conferenza e in presenza;

PRESO ATTO CHE, prima dell'espletamento delle funzioni della Commissione, i soggetti individuati come componenti dovranno dichiarare, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000, l'inesistenza di cause di incompatibilità e astensione rientranti nella previsione dell'art. 77, commi 4, 5 e 6 del D.lgs. 50/2016;

VISTI

a. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 04/04/2023;
b. il Decreto Dirigenziale n. 308 del 05/05/2023 della "Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo";

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente dell'UOD 50.12.05,

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. di procedere alla nomina della Commissione deputata alla verifica preliminare delle proposte progettuali pervenute, sotto il profilo della conformità documentale alle previsioni dell'Avviso, nonché alla conseguente valutazione, con annessa redazione delle graduatorie di merito di quelle risultate ammissibili individuandone i componenti, nell'ambito dei dipendenti della "Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo", nelle persone di:
   1.1. dott.ssa Rosanna Romano, componente con funzioni di presidente;
   1.2. dott. Marco Gargiulo, componente con funzioni di vicepresidente;
   1.3. dott.ssa Maria Sara Della Gatta, componente;
   1.4. dott.ssa Chiara Fiorentino, componente;
   1.5. avv. Maristella Mariano, componente;
   1.6. dott.ssa Pasqualina Di Bernardo, componente;
   1.7. dott.ssa Annarita Vestuto, componente con funzioni di segretario;
2. di precisare che i compiti assegnati ai suddetti dipendenti saranno svolti durante l'orario di servizio e, pertanto, per l'espletamento dei medesimi non spetterà alcun compenso;
3. di precisare, altresì, che la Commissione svolgerà i suoi compiti in modalità *smart working* in video conferenza e in presenza
4. di disporre la notifica del presente decreto per l'accettazione ai componenti della Commissione;
5. di pubblicare il presente provvedimento sulla sezione Casa di vetro del sito web regionale;

6. di inviare il presente provvedimento all'Assessore al ramo, al Responsabile della Programmazione Unitaria, al Referente Unico del POC Campania 2014-2020, agli uffici competenti per la registrazione atti monocratici e archiviazione decreti e al BURC per la pubblicazione.

ROMANO

Decreto Dirigenziale n. 438 del 08/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 2 - Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali

Oggetto dell'Atto:

CULTURA NOMINA GRUPPO DI LAVORO PER LA VALUTAZIONE DELLE ISTANZE DI CONTRIBUTO PER LE INIZIATIVE CULTURALI ANNO 2023 PERVENUTE AI SENSI DELL'AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 272 DEL 14/04/2023. BURC

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che la Regione Campania valorizza le attività associative svolte in ambito culturale, per favorire la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale della Regione anche mediante i contributi erogati ai sensi della Legge Regionale del 14 marzo 2003 n.7 "Disciplina organica degli interventi regionali di promozione culturale";

b) che con Deliberazione regionale 83 del 28/02/2023 (BURC n. 25 del 03.04.2023) è stato approvato il Piano per la promozione culturale della Regione Campania per l'anno 2023, avente ad oggetto "Piano per la promozione culturale anno 2023, la Giunta ha proceduto alla programmazione delle risorse e alla definizione degli indirizzi, dei criteri e delle modalità di riparto e di concessione di contributi per la promozione culturale.

c) che il predetto atto deliberativo conferma gli indirizzi e le disposizioni attuative approvate con la citata deliberazione di Giunta Regionale n. 495 del 2/8/2018 per gli art. 3 – tipologia dei contributi, art. 6 – criteri di concessione dei contributi, art. 8 – procedure per l'assegnazione e per la erogazione, art. 9 – spesa ammissibile, art. 10 – modalità di rendicontazione, art. 11 – obblighi dei soggetti beneficiari, art. 12 - controlli, art. 13 – pubblicità, trasparenza, informazione .

d) che con la predetta deliberazione n. 83 del 28/02/2023 la Giunta Regionale ha programmato le risorse finanziarie appostate nell'ambito della Missione 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali), Programma 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale), Titolo I del Bilancio di Previsione 2022 – 2024, per complessivi EURO **1.921.000,00** per il sostegno alle attività di promozione culturale di cui alla legge regionale 14.3.2003 n. 7;

e) che con D.D. n. **272 del 14/04/2023** si è proceduto ad approvare l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di contributo ai sensi della L.R. n. 7/2003 per l'es. fin. 2022

CONSIDERATO

a) che l'art. 7 dell'Avviso pubblico prevede che le domande di contributo siano sottoposte ad una preventiva valutazione di ammissibilità e di merito, ad opera di un gruppo di lavoro, composto da personale interno della Direzione generale competente, nominato con apposito provvedimento;

b) che sono pervenute:

n. 167 domande di contributo ai sensi dell'art. 11;

n. 42 domande di contributo ai sensi dell'art. 6;

n. 22 domande di contributo ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 7/2003 per la promozione culturale 2023, per un totale complessivo di 231. Dalla piattaforma dedicata risultano caricate 59 bozze e 13 domande annullate;

c) che è opportuno, al fine di rendere più celere i procedimenti di verifica dell'ammissibilità e di valutazione, individuare un gruppo di lavoro composto da personale della DG 501200, munito di adeguata esperienza nell'istruttoria delle pratiche in ambito culturale;

d) **che** il gruppo di lavoro svolgerà i suoi compiti in modalità smart working in video conferenza e in presenza .

RITENUTO

a. di poter individuare i componenti come di seguito indicato, per le esame delle istanze ai sensi dell'art. 6, 7 e 11 della L.R. n. 7/2003:

Componente	Categoria	Numero di medaglia	Ruolo
Elisa Ercole	**D**	**21581**	**Presidente**
De Simone Nadia	**D**	**20540**	**Componente e segretario istanze ai sensi degli art. 6 e 7 della L.R. 7/2003**
Maione Annalisa	**D**	**20453**	**Componente e segretario istanze ai sensi dell'art. 11 della L.R. 7/2003**

Trampetti Diana	**C**	**20513**	**Componente**

VERIFICATO
a) che la fattispecie non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;
b) che, ai sensi dell' art. 6 bis della L. 241/90 e art. 6 co. 2 del DPR 62/2013, i dipendenti incaricati e il responsabile del procedimento e del provvedimento non si trovano e non si sono trovati in una delle ipotesi di conflitto di interesse per le quali vige all'obbligo di astensione dal procedimento in questione.
c) che la partecipazione al gruppo di lavoro non comporta oneri per l'amministrazione regionale.

VISTI
- L.R. n. 7 del 14/3/2003;
- L.R. n. 19 del 29.12.2022 di approvazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023 – 2025 della Regione Campania;
- la D.G.R.C. n. 9 del 12.01.2023 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario e del bilancio gestionale per il triennio 2023/2025;
- la DGRC n. 83 del 28/02/2023 ;
- il D.D. n. **272 del 14/04/2023**;
- il DPGR n. 64 del 28/04/2017 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Culturali e il Turismo;
- la DGRC n. **198 del 19/04/2023**, che proroga gli incarichi dirigenziali al 31 luglio 2023.

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dall'ufficio della UOD 02 Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali della DG delle Politiche culturali e Turismo e delle risultanze e degli atti tutti richiamati in premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOD n. 02

DECRETA
Per tutto quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

1. di **nominare** il gruppo di lavoro per la valutazione di ammissibilità e di merito delle domande pervenute per i contributi per la promozione culturale anno 2023 ai sensi della L.R. 7/2003, giusto avviso pubblico approvato con D.D. n. **272 del 14/04/2023,** il personale di seguito indicato :

Componente	Categoria	Numero di medaglia	Ruolo
Ercole Elisa	**D**	**21581**	**Presidente**
De Simone Nadia	**D**	**20540**	**Componente e segretario istanze ai sensi degli art. 6 e 7 della L.R. 7/2003**
Maione Annalisa	**D**	**20453**	**Componente e segretario istanze ai sensi dell'art. 11 della L.R. 7/2003**
Trampetti Diana	**C**	**20513**	**Componente**

2. di **precisare** che la partecipazione al predetto gruppo di lavoro non comporta oneri per l'amministrazione regionale;

3. di **precisare**, che il gruppo di lavoro svolgerà i suoi compiti in modalità smart working in video conferenza e in presenza;

4. di **stabilire** che l'esito della valutazione delle istanze pervenute sensi degli articoli 6, 7 e 11 della L.R. 7/2003, giusto avviso pubblico approvato con D.D. n. **272 del 14/04/2023,** deve concludersi entro il 30 luglio 2023, salvo consentire un'unica proroga di 15 giorni motivata dal gruppo di lavoro per seri motivi istruttori;

5. di **notificare** il presente provvedimento al personale interessato;

6. di **trasmettere** il presente decreto alla Direzione generale delle Politiche Culturali e Turismo, alla Segreteria di Giunta – Registrazione Atti Monocratici, archiviazione decreti dirigenziali e ai sensi della L.R. 28/07/2017 n. 23 art. 5 comma 2 - casa di vetro all'ufficio competente per la pubblicazione sul portale istituzionale regionale e sul BURC .

IL DIRIGENTE
dott.ssa Rosanna Romano

N. 80 Reg. ordinanze 2023
Ordinanza del 27 marzo 2023
del Tribunale di Napoli
nel procedimento civile promosso
da Ceca srl c/Regione Campania

TRIBUNALE di NAPOLI
X sezione civile
n. 17360/2021 di r.g.

Il Tribunale, in composizione monocratica, in persona del giudice, dott. Ulisse Forziati, ha pronunciato la seguente

ORDINANZA

nella causa civile iscritta al numero di ruolo riportato in epigrafe, promossa con atto di citazione in riassunzione notificato in data 02.07.2021

da

CECA s.r.l., partita IVA 05091870633, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, sig. Giuseppe Conte, elettivamente domiciliata in Napoli, via Posillipo n. 349, presso lo studio del Avv. Giancarlo Sorrentino, rappresentata e difesa dall'Avv. Demetrio Fenucciu in virtù di procura in calce all'atto di citazione

ATTRICE

contro

REGIONE CAMPANIA, cod. fiscale 80011990639, in persona del Presidente pro tempore della Giunta Regionale, elettivamente domiciliata in Napoli, via S. Lucia n. 81, rappresentata e difesa dall'Avv. Paola Parente in virtù di procura generale alle liti in atti

CONVENUTA

osserva

§ 1. La Ceca s.r.l. ha agito della regione Campania per sentir accogliere le seguenti conclusioni: "*Voglia il Tribunale adito, accertata l'illegittimità delle note prott. 73082 del 10.2.2021 e 192999 del 12.4.2021, per l'effetto, previa, all'occorrenza, rimessione degli atti alla Corte Costituzionale secondo quanto innanzi argomentato: - dichiarare che nulla è dovuto a titolo di contributi estrattivi da Ceca srl; - condannare la Regione a restituire le somme corrisposte dalla società attrice, pari ad € 57.613,57 oltre rivalutazione ed interessi sulla sorte rivalutata; - in ogni caso, ridurre nei limiti dell'equo e del giusto l'avversa pretesa, anche accertando e dichiarando il diritto della società attrice all'applicazione della premialità ex art. 88 NTA PRAE, con riduzione del contributo ambientale nella misura del 30% per l'avvenuto rispetto del programma di coltivazione, delle norme di sicurezza, della tutela dell'ambiente e dei lavoratori*".

A fondamento delle suddette richieste, premesso di esercitare da decenni l'attività estrattiva nel sito ubicato in località "Fellino", nel comune di Roccarainola (NA), l'attrice ha dedotto che: - con note prot. n. 73082 del 10.02.2021 e n. 192999 del 12.04.2021, la regione Campania l'aveva diffidata a presentare documentazione contabile attestante il versamento dei contributi dovuti, per l'attività estrattiva eseguita negli anni 2016-2020, al Comune di Roccarainola, ai sensi dell'art. 18 della legge regionale n. 54/1985, nonché alla Regione medesima, ex artt. 17 della legge regionale n. 15/2005 e 19 della legge regionale n. 1/2008, paventando in

Firmato Da: FORZIATI ULISSE Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 44352a499cb3f083

fonte: http://burc.regione.campania.it

mancanza la decadenza dall'autorizzazione allo sfruttamento della cava; - con nota del 22.04.2021 aveva dato prova del pagamento dei contributi estrattivi ex art. 18 della legge regionale n. 54/1985, ma nel contempo aveva contestato la pretesa afferente i contributi imposti dalle leggi n. 15/2005 e n. 1/2008, evidenziandone l'illegittimità per varie ragioni; - per non incorrere in sanzioni, aveva versato, con riserva di ripetizione, un primo acconto del 20% (pari ad € 57.613,57) sui predetti contributi, annunciando l'intenzione di contestare l'avversa pretesa nelle competenti sedi giudiziarie; - in ogni caso, aveva diritto alla riduzione del 30% delle somme richieste ex art. 88 NTA PRAE, stante la regolare conduzione dell'attività; - i contributi dovuti in base all'art. 17 della legge n. 15/2005 non erano dovuti oltre il triennio, in quanto la norma era inserita nella legge finanziaria regionale, che, per espresso disposto dell'art. 1, aveva un'efficacia triennale; - non a caso l'aeroporto di Pontecagnano era stato avviato alla scadenza del triennio, ossia nel 2008; - la Regione non aveva dato prova di aver costituito un fondo per la eco-sostenibilità, né di aver destinato somme di denaro al completamento e all'avvio dell'aeroporto di Pontecagnano; - le due leggi che avevano imposto i contributi contestati erano costituzionalmente illegittime per violazione degli artt. 3, 117, comma 1, 41, 117, comma 1 e comma 2, lett. e) ed s), ed erano in contrasto con il diritto comunitario (artt. 26, 28-37 e 56 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea).

La Regione si è costituita, replicando che: - le due diffide impugnate erano atti endo-procedimentali, come tali privi di effetti lesivi della sfera giuridica della controparte, che quindi non aveva interesse ad agire in giudizio; - la domanda avente ad oggetto il riconoscimento della premialità prevista dall'art. 88 PRAE rientrava nella giurisdizione del giudice amministrativo, in quanto l'applicazione della premialità non era automatica, ma presupponeva un procedimento amministrativo teso alla verifica della mancata violazione del programma di coltivazione e della riqualificazione ambientale; - il procedimento era ad istanza di parte, che, nel caso di specie, non era neanche stata presentata, con la conseguenza che allo stato la Ceca era titolare di un mero interesse legittimo all'eventuale riconoscimento della premialità; - le questioni di legittimità costituzionale prospettate dalla controparte erano manifestamente infondate.

La causa è stata assegnata in decisione all'udienza del 15.12.2022.

§ 2. Il Tribunale ritiene di sollevare questione di legittimità costituzionale dell'art. 17 della legge regionale n. 15 dell'11/08/2005 e dell'art. 19 della legge regionale n. 1 del 30/01/2008 per violazione dell'art. 3 della Costituzione.

Le suddette questioni sono rilevanti e non appaiono manifestamente infondate per le ragioni di seguito esposte.

§ 3. L'attività estrattiva in regione Campania è sottoposta a tre prelievi economici, uno a favore del Comune ove ha sede la cava, gli altri due da corrispondere alla Regione.

In particolare, l'art. 18 della legge regionale della Campania n. 54 del 31/12/1985, stabilisce quanto segue: "1. *Fra il richiedente l'autorizzazione o la concessione e il Comune o i Comuni interessati, viene stipulata una convenzione, secondo lo schema tipo approvato dalla Giunta*

Firmato Da: FORZIATI ULISSE Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 44352a499cb3f083

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regionale, nel quale sarà previsto che il titolare dell'autorizzazione o della concessione è tenuto a versare, in unica soluzione entro il 31 dicembre di ogni anno, al Comune o ai Comuni interessati, un contributo sulla spesa necessaria per gli interventi pubblici ulteriori, rispetto alla mera ricomposizione dell'area. 2. Il suddetto contributo verrà determinato dal Presidente della Giunta Regionale o suo delegato in relazione al tipo, qualità o quantità del materiale estratto nell'anno ed in conformità alle tariffe stabilite dalla Giunta Regionale. 3. Le somme introitate dai Comuni, ai sensi del precedente comma 2, debbono essere prioritariamente utilizzate dai Comuni medesimi per la realizzazione di interventi e di opere connesse alla ricomposizione ambientale o alla riutilizzazione delle aree interessate da attività di cava. 4. Il mancato pagamento comporta, comunque, la revoca della concessione o dell'autorizzazione".

Viene poi in rilievo l'art. 17 della legge regionale n. 15 dell'11/08/2005, a mente del quale "*1. Il titolare di autorizzazione e di concessione alla coltivazione di giacimenti per attività di cava di cui alla legge regionale n. 54/85, e successive modificazioni, è tenuto a versare alla regione Campania, in un'unica soluzione, entro il 31 dicembre di ogni anno, un contributo annuo di euro 1,00 per ogni 10 metri cubi di materiale estratto con decorrenza dalla data di entrata in vigore della presente legge. 2. Le somme di cui al comma 1 quantificabili per l'anno 2005 in euro 800.000,00 sono iscritte nel Bilancio regionale a decorrere dal corrente esercizio finanziario alla unità previsionale di base 9.31.71 della entrata ed alla unità previsionale di base 1.55.97 della spesa per il finanziamento nella misura dell'importo effettivamente riscosso dei lavori di completamento ed avvio dell'attività dell'aeroporto di Pontecagnano -Sa*".

L'art. 5, comma 7, della legge regionale 18/01/2016, n. 17, ha aggiunto al comma 2, dell'articolo 17, dopo le parole "*Pontecagnano-Sa*", le seguenti parole: "*nonché per tutte le attività di gestione societaria*".

La norma in esame è stata modificata anche dall'articolo 15, comma 1, lettere a) e b), della L.R. 20/01/2017, n. 3, che: - ha soppresso, al primo comma, le parole "*in un'unica soluzione*" e, sempre al primo comma, ha sostituito la parola "*dicembre*" con "*marzo*"; - ha introdotto il comma 1 bis, a mente del quale "*I contributi dovuti ai sensi del comma 1 e dell'articolo 19 della legge regionale 30 gennaio 2008, n.1 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania – legge finanziaria 2008) possono essere versati in quattro rate trimestrali di pari importo, di cui la prima deve essere versata entro il 31 marzo dell'anno successivo all'anno di riferimento del volume estratto"*.

Infine, l'art. 19 della legge regionale n. 1 del 30/01/2008 ha stabilito che "*i titolari di autorizzazioni e concessioni estrattive sono tenuti annualmente, in aggiunta ai contributi di cui all'articolo 18 della legge regionale 13 dicembre 1985, n.54, e dell'articolo 17 della legge regionale 11 agosto 2005, n. 15, al pagamento alla regione Campania di un contributo ambientale così determinato*: *a) euro 1,50/mc per le pietre ad uso ornamentale; b) euro 0,90/mc per sabbie e ghiaie; c) euro 0,75/mc per gli altri materiali*. *2. Il contributo indicato al comma 1 è corrisposto, entro il 31 marzo di ogni anno, sulla scorta dei volumi estratti nel corso dell'anno solare precedente in forza del titolo legittimante la coltivazione rilasciato in*

Firmato Da: FORZIATI ULISSE Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 44352a499cb3f083

fonte: http://burc.regione.campania.it

conformità del piano regionale delle attività estrattive. L'entità del contributo è aggiornata ogni due anni in relazione alle variazioni biennali intervenute nell'indice ISTAT del costo della vita; 3. L'importo dei contributi di cui al comma 1, quantificato in euro 1 milione 500 mila, è iscritto nel bilancio regionale a decorrere dal corrente esercizio finanziario alla UPB 11.81.80 della entrata ed è destinato per il 50 per cento ad alimentare il Fondo per la eco sostenibilità di cui all'articolo 15, per il restante 50 per cento al finanziamento delle spese iscritte alla UPB 2.68.156 concernenti i lavori di recupero ambientale, la redazione del progetto unitario di gestione del comparto, se lo stesso non è redatto dai titolari di attività estrattiva, e al finanziamento delle attività di controllo dell'organo di vigilanza in materia di cave".

La stessa legge, art. 15, delinea poi i contenuti del fondo di eco sostenibilità, specificando che lo stesso è finalizzato al sostegno delle azioni regionali tese a promuovere la diffusione dell'impiego, nei processi produttivi e commerciali, di materiali ecocompatibili, biodegradabili e riciclabili e a favorire la rimozione e lo smaltimento dei rifiuti di natura diversa.

§ 2.1. Secondo quanto statuito dalla Corte di Cassazione, i prelievi di cui si discute non hanno natura di tributi, atteso che non sono collegati alla redditività dell'attività di gestione delle cave, ma trovano la loro ratio "*nell'esigenza di indennizzare la collettività per il disagio comunque correlato allo sfruttamento del suolo, essendo certa l'incidenza negativa dell'attività estrattiva sul paesaggio e sull'ambiente inerenti alle zone limitrofe a quelle di collocazione della cava, ciò collegandosi altresì alla circostanza che il costo di un siffatto disagio finisce per gravare, coerentemente, su chi lo produce, in linea con le indicazioni di principio derivanti, in materia ambientale, dall'art. 191 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, come modificato dall'art. 2 del Trattato di Lisbona del 13 dicembre*" (cfr. Cass., sez. un., 21/01/2020, n. 1182).

Siamo dunque in presenza di contribuzioni finalizzate a compensare i danni, legittimamente prodotti, al bene ambiente dallo sfruttamento della cava, fornendo all'autorità amministrativa la provvista necessaria a ripristinare le condizioni ambientali e territoriali pregiudicate dall'attività di estrazione (cfr. Cass., sez. un., 21/01/2020, n. 1182; Cass. 09/06/2021, n.16025; Cass. 23/01/2023, n. 1915, tutte relative ai contributi di cui si discute).

Come osservato dalla Corte Costituzionale nella sentenza n. 52 del 08.03.2018, la natura indennitaria dei contributi in oggetto è confermata dall'art. 19 della legge regionale n. 1 del 30/01/2008, che specifica che il contributo ambientale da esso introdotto si aggiunge ai contributi già previsti dall'art. 18 della legge regionale n. 54 del 1985, sulla cui natura indennitaria non sussistono dubbi, e a quelli previsti dalla legge n. 15 del 2005.

Inoltre, il richiamo effettuato dall'art. 19 cit. ai contributi previsti dall'art. 17 della legge n. 15 del 2005 esclude in radice ogni dubbio circa la loro debenza anche per gli anni successivi all'entrata in vigore della legge regionale n. 1 del 2008 (cfr. Cass. 23/01/2023, n. 1915). Del resto, come in precedenza evidenziato, l'art. 17 è stato modificato nel 2016 e nel 2017, ad ulteriore conferma della sua vigenza anche oltre il triennio 2005 – 2008.

Firmato Da: FORZIATI ULISSE Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 44352a499cb3f083

fonte: http://burc.regione.campania.it

Non sembra dunque condivisibile l'argomento di parte attrice secondo cui il contributo ex art. 17 sarebbe dovuto soltanto sino al 2008.

§ 3. Quanto all'altra tesi difensiva della Ceca, va osservato che il pagamento del contributo ex art. 17 della legge n. 17/2005 non è in alcun modo subordinato all'effettiva destinazione dei fondi all'aeroporto di Pontecagnano. Nessun elemento testuale presente nella norma consente di inferire tale subordinazione, sicché è del tutto irrilevante che la Regione non abbia provato di aver destinato il gettito del contributo all'avvio e alla gestione dell'aeroporto di Pontecagnano.

Identico discorso deve essere fatto con riferimento al contributo previsto dalla legge n. 1/2008; esso deve essere pagato a prescindere dall'effettiva istituzione del fondo per la eco-sostenibilità.

Peraltro, entrambe le norme indicano gli specifici capitoli di bilancio su cui dovranno confluire le somme versate dalle imprese del settore.

§ 4. Le difese della Regione non sembrano idonee a paralizzare l'iniziativa processuale della Ceca, atteso che, con la diffida n. di prot. 192999 del 12.04.2021 (unica materialmente presente in atti), l'ufficio competente ha chiesto la prova del pagamento dei contributi di cui si discute, rammentando all'attrice che il mancato versamento degli stessi avrebbe comportato la decadenza dall'autorizzazione all'estrazione. Ne deriva che la Ceca ha interesse ad agire in giudizio al fine di ottenere una pronunzia che attesti la non debenza dei contributi richiesti da controparte e ciò anche al fine di recuperare l'acconto versato con riserva di ripetizione.

Quanto all'eccezione di difetto di giurisdizione, essa riguarda la differente questione del riconoscimento della premialità prevista dalle norme tecniche di attuazione del Piano regionale delle attività estrattive.

§ 5. Chiarito quindi che le questioni di legittimità costituzionale sono rilevanti ai fini della decisione, in quanto non vi sono ragioni per non applicare all'attrice l'art. 17 della legge regionale n. 15 del 2005 e l'art. 19 della legge regionale n. 1 del 2008, occorre ora affrontare il tema della non manifesta infondatezza.

A tal fine è d'obbligo richiamare la ratio dei contributi in esame, che secondo il diritto vivente (vedi la giurisprudenza di legittimità richiamata al paragrafo n. 2 della presente ordinanza, nonché Corte Cost. n. 52/2018) è quella di compensare la collettività dei pregiudizi causati all'ambiente circostante dall'attività di estrazione, dotando la P.A. della provvista necessaria a porre in essere gli interventi volti a mitigare i danni ambientali connessi allo sfruttamento dei giacimenti estrattivi da parte delle imprese concessionarie o autorizzate.

Orbene, la suddetta ratio risulta soddisfatta dall'art. 18 della legge regionale della Campania n. 54 del 31/12/1985, che destina il contributo da essa previsto, in via prioritaria, alla "*realizzazione di interventi e di opere connesse alla ricomposizione ambientale o alla riutilizzazione delle aree interessate da attività di cava*".

Il contributo imposto dall'art. 17 della legge regionale n. 15 del 2005 è invece del tutto avulso dalla logica indennitaria che lo dovrebbe sorreggere, in quanto non è destinato né a

Firmato Da: FORZIATI ULISSE Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 44352a499cb3f083

fonte: http://burc.regione.campania.it

finanziare le azioni amministrative tese a ridurre il danno ambientale causato dalla coltivazione della cava, né a supportare azioni comunque volte al miglioramento dell'ambiente e del paesaggio nei territori limitrofi a quelli ove è presente il giacimento estrattivo.

Il gettito ricavato dal contributo in esame è infatti vincolato alla realizzazione, all'avvio e alla gestione di un'opera infrastrutturale, quale l'aeroporto di Pontecagnano (SA), che non ha alcun rapporto con l'attività estrattiva, né può svolgere una funzione di compensazione del danno ambientale da essa causato, posto che, oltre ad essere collocato in altro Comune rispetto a quello ove è presente la cava gestita dall'attrice, è a sua volta fonte di inquinamento ambientale (quanto meno acustico) e di pregiudizi di tipo paesaggistico all'area circostante.

Rispetto alla norma in esame si registra quindi uno scollamento tra lo scopo in tesi perseguito (compensazione dei pregiudizi causati all'ambiente e al paesaggio delle zone limitrofe a quella in cui si svolge l'attività di cava) e quello in concreto attuato (realizzazione e gestione di un'infrastruttura aereoportuale).

Difetta pertanto quella funzione indennitaria che giustifica l'applicazione di un siffatto contributo, con la conseguenza che la norma viola l'art. 3 sia perché irragionevole ed esuberante rispetto alla finalità perseguita, sia perché discriminatoria rispetto alle imprese che svolgono attività estrattiva, le quali, a differenza delle imprese dedite ad altre attività, devono contribuire al finanziamento dell'aeroporto di Pontecagnano, in assenza di ragioni idonee a imporre tale trattamento differenziato.

La finalità di compensazione del pregiudizio ambientale causato dall'attività estrattiva manca pure rispetto al contributo ambientale introdotto dall'art. 19 della legge regionale n. 1 del 30/01/2008.

Le somme ricavate a tale titolo sono destinate "*per il 50 per cento ad alimentare il Fondo per la eco-sostenibilità di cui all'articolo 15, per il restante 50 per cento al finanziamento delle spese iscritte alla UPB 2.68.156 concernenti i lavori di recupero ambientale, la redazione del progetto unitario di gestione del comparto, se lo stesso non è redatto dai titolari di attività estrattiva, e al finanziamento delle attività di controllo dell'organo di vigilanza in materia di cave".*

In base a quanto previsto dall'art. 15 della legge regionale n. 1 del 2008, il fondo per la eco-sostenibilità è "*finalizzato al sostegno delle azioni regionali tese a promuovere la diffusione dell'impiego nei processi produttivi e commerciali di materiali ecocompatibili, biodegradabili e riciclabili e a favorire la rimozione e lo smaltimento dei rifiuti di natura diversa*".

Orbene, si tratta sicuramente di azioni amministrative che hanno una valenza ambientale, ma non mirano in alcun modo a compensare il danno causato dall'attività di coltivazione delle cave, riguardando settori economici del tutto diversi.

In effetti, come osservato dalla difesa dell'attrice, il contributo dovrebbe essere posto a carico di chi si occupa della produzione di imballaggi e di chi produce rifiuti e non a carico delle imprese che gestiscono le cave. Far contribuire quest'ultime ad un fondo teso a mitigare danni ambientali relativi ad altri settori produttivi appare sicuramente irragionevole, oltre che del

Firmato Da: FORZIATI ULISSE Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 44352a499cb3f083

fonte: http://burc.regione.campania.it

tutto slegato dalla funzione indennitaria che dovrebbe essere alla base del contributo di cui di discute.

Come efficacemente affermato da parte attrice, "*è come se si imponesse ai produttori di pneumatici o frigoriferi un contributo finalizzato (non a consentire il miglior smaltimento dei relativi prodotti e a progettarne di meno impattanti, ma) a mitigare l'impatto della cave attive su un determinato territorio. Si tratterebbe di una norma assolutamente irragionevole cui non potrebbe riconoscersi la funzione di indennizzare le comunità su cui impattano la produzione e l'uso di frigoriferi e pneumatici dai relativi oneri ambientali. Allo stesso modo è irragionevole e sproporzionata la norma in esame allorquando fa gravare sull'attività di cava un contributo teso a mitigare l'impatto di attività di impresa diverse ed ulteriori le quali, invece, sarebbero le naturali destinatarie di una tale imposizione secondo un ordinario criterio di ragionevolezza e proporzionalità, clamorosamente violato*".

Quanto al restante 50% per cento del gettito del contributo, esso è finalizzato a sovvenzionare "*i lavori di recupero ambientale, la redazione del progetto unitario di gestione del comparto, se lo stesso non è redatto dai titolari di attività estrattiva, e al finanziamento delle attività di controllo dell'organo di vigilanza in materia di cave*".

Stavolta si tratta di attività collegate alla gestione amministrativa del settore, ma, quanto alle prime due destinazioni, esse sono già coperte, da un punto di vista finanziario, sicché chiedere un'ulteriore contribuzione appare, ancora una volta, irragionevole.

Ed invero, l'art. 17 della legge regionale n. 54 del 1985 pone l'attività di recupero ambientale a carico di chi sfrutta la cava; a garanzia di tale obbligazione è previsto l'obbligo di versare una cauzione o altra idonea garanzia. L'art. 6 della legge regionale n. 54 del 1984, stabilisce, infatti, che al momento del rilascio dell'autorizzazione, "*viene inoltre disposto il versamento di una cauzione o la prestazione di idonee garanzie a carico del richiedente relativamente agli interventi atti a garantire il recupero o la ricomposizione del paesaggio naturale alterato*" (comma 2). Inoltre, "*nel caso di inadempienza del soggetto autorizzato, la Regione impiega il suddetto deposito per la ricomposizione ambientale o il recupero, entro novanta giorni dalla notificazione della diffida inviata al soggetto titolare, fermo il diritto a richiedere gli eventuali ulteriori danni*" (comma 4).

Quanto al progetto unitario del comparto, l'art. 23, comma 7, delle norme tecniche del Piano regionale delle attività estrattive stabilisce che laddove sia necessario compilarlo d'ufficio, "*il costo sostenuto per la sua redazione è posto a totale carico degli esercenti l'attività estrattiva in proporzione ai volumi complessivi dei materiali coltivabili con le singole autorizzazioni e concessioni estrattive ed il relativo pagamento avviene al momento del rilascio dei titoli legittimanti l'attività estrattiva*".

Dunque, l'art. 19 della legge regionale n. 1 del 2008, da un lato, destina il 50% del contributo ad azioni amministrative in campo ambientale, che nulla hanno a che vedere con l'attività di sfruttamento della cave, dall'altro, vincola il restante 50% ad azioni amministrative del settore, che sono però già finanziate in base ad altre disposizioni normative, che pongono i

Firmato Da: FORZIATI ULISSE Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 44352a499cb3f083

fonte: http://burc.regione.campania.it

relativi costi comunque a carico delle imprese estrattive. Deriva da ciò l'irragionevolezza del contributo ambientale di cui si discute, che, in violazione dell'art. 3 Cost., è privo della funzione indennitaria, che lo dovrebbe caratterizzare, oltre a tradursi in un ulteriore inutile costo a carico delle aziende del settore, che già contribuiscono alla compensazione del danno ambientale da esse prodotto attraverso il versamento dei contributi previsti dalla legge regionale n. 54 del 1985.

È vero che una parte del contributo è destinato "*al finanziamento delle attività di controllo dell'organo di vigilanza in materia di cave*", ma tale specifica finalità non può da sola sopperire alla sostanziale mancanza di natura indennitaria del prelievo.

A quanto precede va aggiunto, per ragioni di completezza e in replica agli altri rilievi sollevati da parte attrice, che i contributi in esame non sembrano violare il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, né la competenza esclusiva dello Stato in materia di concorrenza, in quanto essi si applicano indistintamente a tutte le imprese che svolgono l'attività estrattiva in regione Campania e non pongono limiti alla circolazione delle merci e alla libertà di stabilimento, mentre il maggior aggravio economico che si registra rispetto a quanto avviene in altre regioni, è conseguenza fisiologica dell'attribuzione della materia de qua alla competenza legislativa regionale (cfr. Cass. 23/01/2023, n. 1915).

In conclusione, in base a quanto sino ad ora esposto, il Tribunale solleva questione di legittimità costituzionale dell'art. 17 della legge della regione Campania n. 15 dell'11/08/2005 e dell'art. 19 della legge della regione Campania n. 1 del 30/01/2008 per violazione dell'art. 3 della Costituzione.

Soltanto la caducazione delle suddette disposizioni è in grado di riportare alla razionalità il settore, ponendo un limite al potere del legislatore regionale di imporre "balzelli" privi, in concreto, della funzione indennitaria, che li giustificherebbe in via astratta.

P.Q.M.

Visti gli articoli 134 e 137 Cost., 1 della legge costituzionale n. 1 del 1948 e 23 della legge n. 87 del 1953, dichiara rilevanti e non manifestamente infondate le questioni di legittimità costituzionale dell'art. 17 della legge della regione Campania n. 15 dell'11/08/2005 e dell'art. 19 della legge della regione Campania n. 1 del 30/01/2008 per contrasto con l'art. 3 della Costituzione.

Ordina che il presente provvedimento, a cura della cancelleria, sia notificato alle parti in causa e al Presidente della Giunta regionale della Campania, nonché comunicato al Presidente del Consiglio regionale della Campania e, all'esito, sia trasmesso alla Corte Costituzionale insieme al fascicolo processuale e con la prova delle avvenute regolari predette notificazioni e comunicazioni.

Sospende il presente giudizio.

Napoli, 27.03.2023 Il Giudice

Firmato Da: FORZIATI ULISSE Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 44352a499cb3f083

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. 81 Reg. ordinanze 2023
Ordinanza del 27 marzo 2023
del Tribunale di Napoli
nel procedimento civile promosso
da De.Cav. srl c/Regione Campania

TRIBUNALE di NAPOLI

X sezione civile

n. 18308/2021 di r.g.

Il Tribunale, in composizione monocratica, in persona del giudice, dott. Ulisse Forziati, ha pronunciato la seguente

ORDINANZA

nella causa civile iscritta al numero di ruolo riportato in epigrafe, promossa con atto di citazione in riassunzione notificato in data 12.07.2021

da

DE.CAV. s.r.l., partita IVA 01032210658, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, sig.ra Anna Maria De Rosa, elettivamente domiciliata in Napoli, via Posillipo n. 349, presso lo studio del Avv. Giancarlo Sorrentino, rappresentata e difesa dall'Avv. Demetrio Fenucciu in virtù di procura in calce all'atto di citazione

ATTRICE

contro

REGIONE CAMPANIA

CONVENUTA – CONTUMACE

osserva

§ 1. Con ricorso proposto dinanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Napoli, la DE.CAV. s.r.l. (di seguito Decav) ha impugnato il decreto dirigenziale n. 22/825 del 20/01/2017, con cui la regione Campania l'aveva autorizzata, parzialmente e provvisoriamente, in via di autotutela, a svolgere una serie di lavori di messa in sicurezza della cava sita in località "Fiumillo", nel comune di Battipaglia, e a commercializzare una parte dei materiali movimentati.

In particolare, l'attrice ha censurato il decreto nella parte in cui: a) sancisce che l'autorizzazione, a pena di revoca del provvedimento, comporta l'impegno da parte della ditta a provvedere entro il 31 dicembre di ogni anno, al versamento del contributo ambientale ex art. 19 della legge regionale n. 1 del 30/01/2008 e del contributo previsto dall'art. 17 della legge regionale n. 15 del 11/08/2005, relativamente ai volumi effettivamente scavati nel periodo; b) dispone che Decav, sempre a pena di revoca dell'autorizzazione, ottemperi, prima dell'inizio dei lavori, al pagamento delle somme dovute per le medesime causali in forza del decreto 240/616 del 19.07.2011, somme pari, per gli anni dal 2007 al 2011, a € 17.069,78 (contributo ai sensi della legge n. 15 del 2005) e a € 97.626,93 (contributo ai sensi della legge n. 1 del 2008).

Con sentenza n. 5766/2021 del 18.05.2021, la Commissione Tributaria Provinciale ha dichiarato il difetto di giurisdizione del giudice tributario in favore del giudice ordinario.

La Decav ha quindi riassunto il giudizio dinanzi a questo Tribunale, ritenendo di non dovere nulla alla Regione per i contributi previsti dalle leggi regionali in precedenza indicate. In particolare, l'attrice ha dedotto che: - i contributi relativi al periodo 2007 – 2011 non erano

Firmato Da: FORZIATI ULISSE Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 44352a499cb3f083 - Firmato Da: GUIDA MARIA Emesso Da: ARUBAPEC PER CA DI FIRMA QUALIFICATA Serial#: 75100fff258be05c12774f311f609c

fonte: http://burc.regione.campania.it

dovuti, in quanto nel suddetto lasso temporale non aveva svolto attività estrattiva, essendosi limitata ad eseguire un intervento di messa in sicurezza dell'area autorizzato dalla Regione, la quale aveva imposto il trattamento del materiale prodotto come rifiuto, vietandone espressamente la commercializzazione; - le pretese relative ai suddetti anni erano in ogni caso prescritte, in quanto il provvedimento le era stato comunicato soltanto in data 04.10.2016; - l'art. 17 della legge n. 15/2005 aveva cessato di avere efficacia in data 31.12.2008, in quanto inserito nella legge finanziaria regionale, che, per espresso disposto dell'art. 1, aveva efficacia triennale; - non a caso l'aeroporto di Pontecagnano era stato avviato alla scadenza del triennio, ossia nel 2008; - la Regione non aveva dato prova di aver costituito un fondo per la eco-sostenibilità, né di aver destinato somme di denaro al completamento e all'avvio dell'aeroporto di Pontecagnano; - le leggi che avevano imposto i contributi in oggetto erano costituzionalmente illegittime per violazione degli artt. 3, 117, comma 1, 41, 117, comma 1 e comma 2, lett. e) ed s), ed erano in contrasto con il diritto comunitario (artt. 26, 28-37 e 56 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea). Ciò dedotto, ha chiesto l'accoglimento delle seguenti conclusioni: "*Voglia il Tribunale adito, accertata l'illegittimità del Decreto Dirigenziale n. 22/825/2017 del 20.1.2017, per l'effetto, previa, all'occorrenza, rimessione degli atti alla Corte Costituzionale secondo quanto innanzi argomentato: - dichiarare che nulla è dovuto a titolo di contributi estrattivi da parte di De.Cav.; - in ogni caso ridurre nei limiti dell'equo e del giusto l'avversa pretesa*".

La Regione è rimasta contumace.

§ 2. Il Tribunale ritiene di sollevare questione di legittimità costituzionale dell'art. 17 della legge regionale n. 15 dell'11/08/2005 e dell'art. 19 della legge regionale n. 1 del 30/01/2008 per violazione dell'art. 3 della Costituzione.

Le suddette questioni sono rilevanti e non appaiono manifestamente infondate per le ragioni di seguito esposte.

§ 3. L'attività estrattiva in regione Campania è sottoposta a tre prelievi economici, uno a favore del Comune ove ha sede la cava, gli altri due da corrispondere alla Regione.

In particolare, l'art. 18 della legge regionale della Campania n. 54 del 31/12/1985, stabilisce quanto segue: "1. *Fra il richiedente l'autorizzazione o la concessione e il Comune o i Comuni interessati, viene stipulata una convenzione, secondo lo schema tipo approvato dalla Giunta Regionale, nel quale sarà previsto che il titolare dell'autorizzazione o della concessione è tenuto a versare, in unica soluzione entro il 31 dicembre di ogni anno, al Comune o ai Comuni interessati, un contributo sulla spesa necessaria per gli interventi pubblici ulteriori, rispetto alla mera ricomposizione dell'area. 2. Il suddetto contributo verrà determinato dal Presidente della Giunta Regionale o suo delegato in relazione al tipo, qualità o quantità del materiale estratto nell'anno ed in conformità alle tariffe stabilite dalla Giunta Regionale. 3. Le somme introitate dai Comuni, ai sensi del precedente comma 2, debbono essere prioritariamente utilizzate dai Comuni medesimi per la realizzazione di interventi e di opere connesse alla ricomposizione*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Firmato Da: FORZIATI ULISSE Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 44352a499cb3f083 - Firmato Da: GUIDA MARIA Emesso Da: ARUBAPEC PER CA DI FIRMA QUALIFICATA Serial#: 75100fff258be05c12774f3111f609c

ambientale o alla riutilizzazione delle aree interessate da attività di cava. 4. Il mancato pagamento comporta, comunque, la revoca della concessione o dell'autorizzazione".

Viene poi in rilievo l'art. 17 della legge regionale n. 15 dell'11/08/2005, a mente del quale "*1. Il titolare di autorizzazione e di concessione alla coltivazione di giacimenti per attività di cava di cui alla legge regionale n. 54/85, e successive modificazioni, è tenuto a versare alla regione Campania, in un'unica soluzione, entro il 31 dicembre di ogni anno, un contributo annuo di euro 1,00 per ogni 10 metri cubi di materiale estratto con decorrenza dalla data di entrata in vigore della presente legge. 2. Le somme di cui al comma 1 quantificabili per l'anno 2005 in euro 800.000,00 sono iscritte nel Bilancio regionale a decorrere dal corrente esercizio finanziario alla unità previsionale di base 9.31.71 della entrata ed alla unità previsionale di base 1.55.97 della spesa per il finanziamento nella misura dell'importo effettivamente riscosso dei lavori di completamento ed avvio dell'attività dell'aeroporto di Pontecagnano -Sa*".

L'art. 5, comma 7, della legge regionale 18/01/2016, n. 17, ha aggiunto al comma 2, dell'articolo 17, dopo le parole "*Pontecagnano-Sa*", le seguenti parole: "*nonché per tutte le attività di gestione societaria*".

La norma in esame è stata modificata anche dall'articolo 15, comma 1, lettere a) e b), della L.R. 20/01/2017, n. 3, che: - ha soppresso, al primo comma, le parole "*in un'unica soluzione*" e, sempre al primo comma, ha sostituito la parola "*dicembre*" con "*marzo*"; - ha introdotto il comma 1 bis, a mente del quale "*I contributi dovuti ai sensi del comma 1 e dell'articolo 19 della legge regionale 30 gennaio 2008, n.1 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania – legge finanziaria 2008) possono essere versati in quattro rate trimestrali di pari importo, di cui la prima deve essere versata entro il 31 marzo dell'anno successivo all'anno di riferimento del volume estratto"*.

Infine, l'art. 19 della legge regionale n. 1 del 30/01/2008 ha stabilito che "*i titolari di autorizzazioni e concessioni estrattive sono tenuti annualmente, in aggiunta ai contributi di cui all'articolo 18 della legge regionale 13 dicembre 1985, n.54, e dell'articolo 17 della legge regionale 11 agosto 2005, n. 15, al pagamento alla regione Campania di un contributo ambientale così determinato*: *a) euro 1,50/mc per le pietre ad uso ornamentale; b) euro 0,90/mc per sabbie e ghiaie; c) euro 0,75/mc per gli altri materiali*. *2. Il contributo indicato al comma 1 è corrisposto, entro il 31 marzo di ogni anno, sulla scorta dei volumi estratti nel corso dell'anno solare precedente in forza del titolo legittimante la coltivazione rilasciato in conformità del piano regionale delle attività estrattive. L'entità del contributo è aggiornata ogni due anni in relazione alle variazioni biennali intervenute nell'indice ISTAT del costo della vita; 3. L'importo dei contributi di cui al comma 1, quantificato in euro 1 milione 500 mila, è iscritto nel bilancio regionale a decorrere dal corrente esercizio finanziario alla UPB 11.81.80 della entrata ed è destinato per il 50 per cento ad alimentare il Fondo per la eco sostenibilità di cui all'articolo 15, per il restante 50 per cento al finanziamento delle spese iscritte alla UPB 2.68.156 concernenti i lavori di recupero ambientale, la redazione del progetto unitario di*

Firmato Da: FORZIATI ULISSE Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 44352a499cb3f083 - Firmato Da: GUIDA MARIA Emesso Da: ARUBAPEC PER CA DI FIRMA QUALIFICATA Serial#: 75100fff258be05c12779d311f609c

fonte: http://burc.regione.campania.it

gestione del comparto, se lo stesso non è redatto dai titolari di attività estrattiva, e al finanziamento delle attività di controllo dell'organo di vigilanza in materia di cave".

La stessa legge, art. 15, delinea poi i contenuti del fondo di eco sostenibilità, specificando che lo stesso è finalizzato al sostegno delle azioni regionali tese a promuovere la diffusione dell'impiego, nei processi produttivi e commerciali, di materiali ecocompatibili, biodegradabili e riciclabili e a favorire la rimozione e lo smaltimento dei rifiuti di natura diversa.

§ 2.1. Secondo quanto statuito dalla Corte di Cassazione, i prelievi di cui si discute non hanno natura di tributi, atteso che non sono collegati alla redditività dell'attività di gestione delle cave, ma trovano la loro ratio "*nell'esigenza di indennizzare la collettività per il disagio comunque correlato allo sfruttamento del suolo, essendo certa l'incidenza negativa dell'attività estrattiva sul paesaggio e sull'ambiente inerenti alle zone limitrofe a quelle di collocazione della cava, ciò collegandosi altresì alla circostanza che il costo di un siffatto disagio finisce per gravare, coerentemente, su chi lo produce, in linea con le indicazioni di principio derivanti, in materia ambientale, dall'art. 191 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, come modificato dall'art. 2 del Trattato di Lisbona del 13 dicembre*" (cfr. Cass., sez. un., 21/01/2020, n. 1182).

Siamo dunque in presenza di contribuzioni finalizzate a compensare i danni, legittimamente prodotti, al bene ambiente dallo sfruttamento della cava, fornendo all'autorità amministrativa la provvista necessaria a ripristinare le condizioni ambientali e territoriali pregiudicate dall'attività di estrazione (cfr. Cass., sez. un., 21/01/2020, n. 1182; Cass. 09/06/2021, n.16025; Cass. 23/01/2023, n. 1915, tutte relative ai contributi di cui si discute).

Come osservato dalla Corte Costituzionale nella sentenza n. 52 del 08.03.2018, la natura indennitaria dei contributi in oggetto è confermata dall'art. 19 della legge regionale n. 1 del 30/01/2008, che specifica che il contributo ambientale da esso introdotto si aggiunge ai contributi già previsti dall'art. 18 della legge regionale n. 54 del 1985, sulla cui natura indennitaria non sussistono dubbi, e a quelli previsti dalla legge n. 15 del 2005.

Inoltre, il richiamo effettuato dall'art. 19 cit. ai contributi previsti dall'art. 17 della legge n. 15 del 2005 esclude in radice ogni dubbio circa la loro debenza anche per gli anni successivi all'entrata in vigore della legge regionale n. 1 del 2008 (cfr. Cass. 23/01/2023, n. 1915). Del resto, come in precedenza evidenziato, l'art. 17 è stato modificato nel 2016 e nel 2017, ad ulteriore conferma della sua vigenza anche oltre il triennio 2005 – 2008.

Non sembra dunque condivisibile l'argomento di parte attrice secondo cui il contributo ex art. 17 sarebbe dovuto soltanto sino al 2008.

§ 3. Le altre argomentazioni della Decav, secondo cui non vi sarebbe stata attività estrattiva nel periodo 2007 – 2011 e secondo cui le pretese della Regione rispetto a tale periodo sarebbero prescritte non escludono la rilevanza della questione di legittimità costituzionale che si intende sollevare, in quanto, laddove fossero fondate, riguarderebbero soltanto il suddetto periodo di tempo, mentre la domanda dell'attrice mira ad escludere l'obbligo di pagamento dei contributi di cui si discute anche per il periodo successivo.

Firmato Da: FORZIATI ULISSE Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 44352a499cb3f083 - Firmato Da: GUIDA MARIA Emesso Da: ARUBAPEC PER CA DI FIRMA QUALIFICATA Serial#: 75100fff258be05c12774f3111f609c

fonte: http://burc.regione.campania.it

Resta quindi necessario stabilire se le leggi che impongono i suddetti contributi siano o meno costituzionalmente legittime.

§ 3.1. In ogni caso gli argomenti relativi al periodo 2007- 2011 non sembrano condivisibili.

Lo sfruttamento del giacimento anche nel lasso di tempo in precedenza indicato risulta confermato, in primo luogo, dal decreto regionale n. 31 del 21/03/2007, che ha autorizzato espressamente l'attività estrattiva, senza prevedere alcun divieto di commercializzazione dei materiali estratti e precisando che il recupero ambientale e i lavori di messa in sicurezza riguardavano la sola zona "B" dell'area di cava (cfr. doc. 2 attrice).

In secondo luogo, i documenti prodotti al n. 12 del fascicolo di parte attrice attestano l'esecuzione di attività estrattiva finalizzata alla commercializzazione del materiale estratto con la sola eccezione degli anni 2012 e 2013, che però non sono interessati dalla richiesta di pagamento degli arretrati avanzata dalla Regione con il decreto n. 22/825. Soltanto rispetto agli anni da ultimo menzionati il materiale estratto non fu commercializzato, perché in parte stoccato in loco per procedere alla ricomposizione ambientale e in parte destinato a rifiuto, mentre rispetto agli anni 2007 – 2011, il materiale fu in parte stoccato temporaneamente in loco per la ricomposizione ambientale, mentre per la restante parte fu commercializzato.

§ 3.2. Altrettanto non condivisibile è la tesi circa la prescrizione quinquennale degli importi reclamati dalla Regione.

Occorre premettere che "*la prescrizione quinquennale prevista dall'art. 2948, n. 4, cod. civ. per tutto ciò che deve pagarsi periodicamente ad un anno o in termini più brevi si riferisce alle obbligazioni periodiche o di durata, caratterizzate dalla pluralità e dalla periodicità delle prestazioni, aventi un titolo unico ma ripetute nel tempo, ma non è applicabile alle obbligazioni nelle quali la periodicità si riferisce esclusivamente alla presentazione di rendiconti e non anche al pagamento dei debiti accertati e liquidati nei rendiconti medesimi, né alle prestazioni derivanti da un unico debito rateizzato in più versamenti periodici, per le quali opera la ordinaria prescrizione decennale*" (cfr. Cass. 06/12/2006, n. 26161).

Inoltre, è stato precisato che le obbligazioni periodiche o di durata sono "*caratterizzate dal fatto che la prestazione è suscettibile di adempimento solo col decorso del tempo, di guisa che soltanto con il protrarsi dell'adempimento nel tempo si realizza la causa del rapporto obbligatorio e può essere soddisfatto l'interesse del creditore per il tramite della ricezione di più prestazioni, aventi un titolo unico, ma ripetute nel tempo ed autonome le une dalle altre*" (cfr. Cass. 03/09/1993, n. 9295).

Nel caso in esame i contributi si riferiscono alla produzione annuale della cava, ma manca il requisito della periodicità, nel senso che l'interesse del creditore non è collegato al protrarsi nel tempo dell'adempimento. In altre parole, siamo in presenza di pretese autonome che riguardano il singolo anno di coltivazione della cava e che possono non sorgere, laddove la coltivazione sia mancata. Ad avviso del Tribunale ai contributi in esame possono essere applicati gli stessi principi relativi a tributi quali IRPEF, IVA, IRAP, rispetto ai quali si sostiene che "*l'obbligazione tributaria, pur consistendo in una prestazione a cadenza annuale, ha*

Firmato Da: FORZIATI ULISSE Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 44352a499cb3f083 - Firmato Da: GUIDA MARIA Emesso Da: ARUBAPEC PER CA DI FIRMA QUALIFICATA Serial#: 75100fff258be05c127794f311f609c

fonte: http://burc.regione.campania.it

carattere autonomo ed unitario ed il pagamento non è mai legato ai precedenti bensì risente di nuove ed autonome valutazione in ordine alla sussistenza dei presupposti impositivi" (da ultimo, Cass. 26/06/2020, n. 12740).

Pertanto, trattandosi di prestazioni autonome ed istantanee, prive della caratteristica della necessaria protrazione nel tempo, la prescrizione applicabile è quella decennale, che è stata interrotta in data 04.10.2016, come ammesso da parte attrice a p. 7 dell'atto di citazione in riassunzione.

§ 3.4. Infine, il pagamento del contributo ex art. 17 della legge n. 17/2005 non è in alcun modo subordinato all'effettiva destinazione dei fondi all'aeroporto di Pontecagnano. Nessun elemento testuale presente nella norma consente di inferire tale subordinazione, sicché è del tutto irrilevante che la Regione non abbia provato di aver destinato il gettito del contributo all'avvio e alla gestione dell'aeroporto di Pontecagnano.

Identico discorso deve essere fatto con riferimento al contributo previsto dalla legge n. 1/2008; esso deve essere pagato a prescindere dall'effettiva istituzione del fondo per la eco-sostenibilità.

Peraltro, entrambe le norme indicano gli specifici capitoli di bilancio su cui dovranno confluire le somme versate dalle imprese del settore.

§ 4. Chiarito quindi che le questioni di legittimità costituzionale sono rilevanti ai fini della decisione, in quanto non vi sono ragioni per non applicare all'attrice l'art. 17 della legge regionale n. 15 del 2005 e l'art. 19 della legge regionale n. 1 del 2008, occorre ora affrontare il tema della non manifesta infondatezza.

A tal fine è d'obbligo richiamare la ratio dei contributi in esame, che secondo il diritto vivente (vedi la giurisprudenza di legittimità richiamata al paragrafo n. 2 della presente ordinanza, nonché Corte Cost. n. 52/2018) è quella di compensare la collettività dei pregiudizi causati all'ambiente circostante dall'attività di estrazione, dotando la P.A. della provvista necessaria a porre in essere gli interventi volti a mitigare i danni ambientali connessi allo sfruttamento dei giacimenti estrattivi da parte delle imprese concessionarie o autorizzate.

Orbene, la suddetta ratio risulta soddisfatta dall'art. 18 della legge regionale della Campania n. 54 del 31/12/1985, che destina il contributo da essa previsto, in via prioritaria, alla "*realizzazione di interventi e di opere connesse alla ricomposizione ambientale o alla riutilizzazione delle aree interessate da attività di cava*".

Il contributo imposto dall'art. 17 della legge regionale n. 15 del 2005 è invece del tutto avulso dalla logica indennitaria che lo dovrebbe sorreggere, in quanto non è destinato né a finanziare le azioni amministrative tese a ridurre il danno ambientale causato dalla coltivazione della cava, né a supportare azioni comunque volte al miglioramento dell'ambiente e del paesaggio nei territori limitrofi a quelli ove è presente il giacimento estrattivo.

Il gettito ricavato dal contributo in esame è infatti vincolato alla realizzazione, all'avvio e alla gestione di un'opera infrastrutturale, quale l'aeroporto di Pontecagnano (SA), che non ha alcun rapporto con l'attività estrattiva, né può svolgere una funzione di compensazione del danno

Firmato Da: FORZIATI ULISSE Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 44352a499cb3f083 - Firmato Da: GUIDA MARIA Emesso Da: ARUBAPEC PER CA DI FIRMA QUALIFICATA Serial#: 75100fff258be05c12774f3111f609c

fonte: http://burc.regione.campania.it

ambientale da essa causato, posto che, oltre ad essere collocato in altro Comune rispetto a quello ove è presente la cava gestita dall'attrice, è a sua volta fonte di inquinamento ambientale (quanto meno acustico) e di pregiudizi di tipo paesaggistico all'area circostante.

Rispetto alla norma in esame si registra quindi uno scollamento tra lo scopo in tesi perseguito (compensazione dei pregiudizi causati all'ambiente e al paesaggio delle zone limitrofe a quella in cui si svolge l'attività di cava) e quello in concreto attuato (realizzazione e gestione di un'infrastruttura aereoportuale).

Difetta pertanto quella funzione indennitaria che giustifica l'applicazione di un siffatto contributo, con la conseguenza che la norma viola l'art. 3 sia perché irragionevole ed esuberante rispetto alla finalità perseguita, sia perché discriminatoria rispetto alle imprese che svolgono attività estrattiva, le quali, a differenza delle imprese dedite ad altre attività, devono contribuire al finanziamento dell'aeroporto di Pontecagnano, in assenza di ragioni idonee a imporre tale trattamento differenziato.

La finalità di compensazione del pregiudizio ambientale causato dall'attività estrattiva manca pure rispetto al contributo ambientale introdotto dall'art. 19 della legge regionale n. 1 del 30/01/2008.

Le somme ricavate a tale titolo sono destinate "*per il 50 per cento ad alimentare il Fondo per la eco-sostenibilità di cui all'articolo 15, per il restante 50 per cento al finanziamento delle spese iscritte alla UPB 2.68.156 concernenti i lavori di recupero ambientale, la redazione del progetto unitario di gestione del comparto, se lo stesso non è redatto dai titolari di attività estrattiva, e al finanziamento delle attività di controllo dell'organo di vigilanza in materia di cave".*

In base a quanto previsto dall'art. 15 della legge regionale n. 1 del 2008, il fondo per la eco-sostenibilità è "*finalizzato al sostegno delle azioni regionali tese a promuovere la diffusione dell'impiego nei processi produttivi e commerciali di materiali ecocompatibili, biodegradabili e riciclabili e a favorire la rimozione e lo smaltimento dei rifiuti di natura diversa*".

Orbene, si tratta sicuramente di azioni amministrative che hanno una valenza ambientale, ma non mirano in alcun modo a compensare il danno causato dall'attività di coltivazione delle cave, riguardando settori economici del tutto diversi.

In effetti, come osservato dalla difesa dell'attrice, il contributo dovrebbe essere posto a carico di chi si occupa della produzione di imballaggi e di chi produce rifiuti e non a carico delle imprese che gestiscono le cave. Far contribuire quest'ultime ad un fondo teso a mitigare danni ambientali relativi ad altri settori produttivi appare sicuramente irragionevole, oltre che del tutto slegato dalla funzione indennitaria che dovrebbe essere alla base del contributo di cui di discute.

Come efficacemente affermato da parte attrice, "*è come se si imponesse ai produttori di pneumatici o frigoriferi un contributo finalizzato (non a consentire il miglior smaltimento dei relativi prodotti e a progettarne di meno impattanti, ma) a mitigare l'impatto della cave attive su un determinato territorio. Si tratterebbe di una norma assolutamente irragionevole cui non*

Firmato Da: FORZIATI ULISSE Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 44352a499cb3f083 - Firmato Da: GUIDA MARIA Emesso Da: ARUBAPEC PER CA DI FIRMA QUALIFICATA Serial#: 75100fff258be05c12774f3111f609c

fonte: http://burc.regione.campania.it

potrebbe riconoscersi la funzione di indennizzare le comunità su cui impattano la produzione e l'uso di frigoriferi e pneumatici dai relativi oneri ambientali. Allo stesso modo è irragionevole e sproporzionata la norma in esame allorquando fa gravare sull'attività di cava un contributo teso a mitigare l'impatto di attività di impresa diverse ed ulteriori le quali, invece, sarebbero le naturali destinatarie di una tale imposizione secondo un ordinario criterio di ragionevolezza e proporzionalità, clamorosamente violato".

Quanto al restante 50% per cento del gettito del contributo, esso è finalizzato a sovvenzionare "*i lavori di recupero ambientale, la redazione del progetto unitario di gestione del comparto, se lo stesso non è redatto dai titolari di attività estrattiva, e al finanziamento delle attività di controllo dell'organo di vigilanza in materia di cave*".

Stavolta si tratta di attività collegate alla gestione amministrativa del settore, ma, quanto alle prime due destinazioni, esse sono già coperte, da un punto di vista finanziario, sicché chiedere un'ulteriore contribuzione appare, ancora una volta, irragionevole.

Ed invero, l'art. 17 della legge regionale n. 54 del 1985 pone l'attività di recupero ambientale a carico di chi sfrutta la cava; a garanzia di tale obbligazione è previsto l'obbligo di versare una cauzione o altra idonea garanzia. L'art. 6 della legge regionale n. 54 del 1984, stabilisce, infatti, che al momento del rilascio dell'autorizzazione, "*viene inoltre disposto il versamento di una cauzione o la prestazione di idonee garanzie a carico del richiedente relativamente agli interventi atti a garantire il recupero o la ricomposizione del paesaggio naturale alterato*" (comma 2). Inoltre, "*nel caso di inadempienza del soggetto autorizzato, la Regione impiega il suddetto deposito per la ricomposizione ambientale o il recupero, entro novanta giorni dalla notificazione della diffida inviata al soggetto titolare, fermo il diritto a richiedere gli eventuali ulteriori danni*" (comma 4).

Quanto al progetto unitario del comparto, l'art. 23, comma 7, delle norme tecniche del Piano regionale delle attività estrattive stabilisce che laddove sia necessario compilarlo d'ufficio, "*il costo sostenuto per la sua redazione è posto a totale carico degli esercenti l'attività estrattiva in proporzione ai volumi complessivi dei materiali coltivabili con le singole autorizzazioni e concessioni estrattive ed il relativo pagamento avviene al momento del rilascio dei titoli legittimanti l'attività estrattiva*".

Dunque, l'art. 19 della legge regionale n. 1 del 2008, da un lato, destina il 50% del contributo ad azioni amministrative in campo ambientale, che nulla hanno a che vedere con l'attività di sfruttamento della cave, dall'altro, vincola il restante 50% ad azioni amministrative del settore, che sono però già finanziate in base ad altre disposizioni normative, che pongono i relativi costi comunque a carico delle imprese estrattive. Deriva da ciò l'irragionevolezza del contributo ambientale di cui si discute, che, in violazione dell'art. 3 Cost., è privo della funzione indennitaria, che lo dovrebbe caratterizzare, oltre a tradursi in un ulteriore inutile costo a carico delle aziende del settore, che già contribuiscono alla compensazione del danno ambientale da esse prodotto attraverso il versamento dei contributi previsti dalla legge regionale n. 54 del 1985.

Firmato Da: FORZIATI ULISSE Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 44352a499cb3f083 - Firmato Da: GUIDA MARIA Emesso Da: ARUBAPEC PER CA DI FIRMA QUALIFICATA Serial#: 75100fff258be05c12779d3111f609c

fonte: http://burc.regione.campania.it

È vero che una parte del contributo è destinato "*al finanziamento delle attività di controllo dell'organo di vigilanza in materia di cave*", ma tale specifica finalità non può da sola sopperire alla sostanziale mancanza di natura indennitaria del prelievo.

A quanto precede va aggiunto, per ragioni di completezza e in replica agli altri rilievi sollevati da parte attrice, che i contributi in esame non sembrano violare il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, né la competenza esclusiva dello Stato in materia di concorrenza, in quanto essi si applicano indistintamente a tutte le imprese che svolgono l'attività estrattiva in regione Campania e non pongono limiti alla circolazione delle merci e alla libertà di stabilimento, mentre il maggior aggravio economico che si registra rispetto a quanto avviene in altre regioni, è conseguenza fisiologica dell'attribuzione della materia de qua alla competenza legislativa regionale (cfr. Cass. 23/01/2023, n. 1915).

In conclusione, in base a quanto sino ad ora esposto, il Tribunale solleva questione di legittimità costituzionale dell'art. 17 della legge della regione Campania n. 15 dell'11/08/2005 e dell'art. 19 della legge della regione Campania n. 1 del 30/01/2008 per violazione dell'art. 3 della Costituzione.

Soltanto la caducazione delle suddette disposizioni è in grado di riportare alla razionalità il settore, ponendo un limite al potere del legislatore regionale di imporre "balzelli" privi, in concreto, della funzione indennitaria, che li giustificherebbe in via astratta.

P.Q.M.

Visti gli articoli 134 e 137 Cost., 1 della legge costituzionale n. 1 del 1948 e 23 della legge n. 87 del 1953, dichiara rilevanti e non manifestamente infondate le questioni di legittimità costituzionale dell'art. 17 della legge della regione Campania n. 15 dell'11/08/2005 e dell'art. 19 della legge della regione Campania n. 1 del 30/01/2008 per contrasto con l'art. 3 della Costituzione.

Ordina che il presente provvedimento, a cura della cancelleria, sia notificato alle parti in causa e al Presidente della Giunta regionale della Campania, nonché comunicato al Presidente del Consiglio regionale della Campania e, all'esito, sia trasmesso alla Corte Costituzionale insieme al fascicolo processuale e con la prova delle avvenute regolari predette notificazioni e comunicazioni.

Sospende il presente giudizio.

Napoli, 27.03.2023 Il Giudice

Firmato Da: FORZIATI ULISSE Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 44352a499cb3f083 - Firmato Da: GUIDA MARIA Emesso Da: ARUBAPEC PER CA DI FIRMA QUALIFICATA Serial#: 75100fff258be05c12774f3111f609c

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Napoli - C.F. 80014890638
Area Trasformazione del Territorio - Servizio Valorizzazione della città storica – sito UNESCO

Espropriazioni – Pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. n. 327 del 08/06/2001 e ss.mm.ii.
Intervento "Teatro antico di Neapolis - lotto IIIa" compreso nel Grande Progetto Centro storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO - POR Campania FESR 2014/2020 - Obiettivo operativo: Asse VI – Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1 e 6.8.3.

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. si rende noto che:

con atto n. 76 del 07/06/2023 è stata disposta la liquidazione dell'importo complessivo di € 86.240,00, a titolo di acconto dell'80% dell'indennità di esproprio in favore dei signori Savarese Bruno, Savarese Daniele, Savarese Claudio ripartito come da prospetto seguente:

Cognome e nome	Foglio	Particella	Sub.	Indennità (€)
Savarese Bruno	2	156	1	**€ 57.493,33**
Savarese Daniele	2	156	1	**€ 14.373,33**
Savarese Claudio	2	156	1	**€ 14.373,33**

I provvedimenti concernenti le disposizioni di pagamento delle indennità accettate, diventeranno esecutivi decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto sul BURC ove non siano proposte da terzi eventuali opposizioni per l'ammontare delle indennità

Sottoscritta digitalmente da
La Dirigente
Arch. Paola Cerotto

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente provvedimento ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. n. 82/2005.

PROVINCIA DI SALERNO – Settore Viabilità e Trasporti – Servizio Espropri
Via Roma n. 104 – 84100 Salerno – C.F. 80000390650.

Oggetto: Procedura di espropriazione relativa al progetto per la realizzazione dell'opera pubblica denominata "SP 28 - Pontecagnano Faiano - lavori di adeguamento della piattaforma stradale – via Pompei – tratto dal seminario arcivescovile - intervento complessivo".

Pubblicazione, per estratto, ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. 327 del 2001 e ss.mm.ii., dei decreti di esproprio repertoriati in data 16 marzo 2021, dal dirigente del Settore Viabilità.

Nell'ambito del procedimento di cui in oggetto, il dirigente del Settore Viabilità della Provincia di Salerno ha emesso i seguenti decreti di esproprio:

Decreto di esproprio n. 129 repertorio n. 3994 del 6 giugno 2023 prot. n. PSA2023000058709 del 6 giugno 2023 con il quale è stata disposta l'espropriazione dell'area riportata in Catasto Terreni del Comune di Pontecagnano Faiano al foglio 5 p.lla 1634 di 803 mq, p.lla 1636 di 2 mq, p.lla 1638 di 230 mq, p.lla 1639 di 10 mq, p.lla 1640 di 45 mq, p.lla 3773 di 72 mq e p.lla 3777 di 122 mq, a favore della Provincia di Salerno e contro il signor Martucciello Andrea proprietà per 1/1.

Decreto di esproprio n. 130 repertorio n. 3995 del 6 giugno 2023 prot. n. PSA2023000058713 del 6 giugno 2023 con il quale è stata disposta l'espropriazione dell'area riportata in Catasto Terreni del Comune di Pontecagnano Faiano al foglio 5 p.lla 3781 di 246 mq e p.lla 3783 di 348 mq, a favore della Provincia di Salerno e contro il signor Morese Giuseppe proprietà per 1/1.

f.to il Dirigente del Settore Viabilità e Trasporti
(ing. Angelo Michele Lizio)

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Fabio
Rapuano
RFI
31.05.2023
11:49:44
GMT+00:00

Prot. n. 210 **del 31/05/2023**

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DEPOSITATE
(Art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 –T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stata, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 65/AD del 3 marzo 2022, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTO** che con nota RFI-DPR-DAMCG-AI/A0011/P2020/0001950 del 21/9/2020 la RFI - Direzione Produzione – Asset management e controllo di gestione ha previsto che tutti i provvedimenti da emettere a cura delle Autorità espropriantì di RFI vengano firmati digitalmente;
- **VISTO** che con Ordinanza n. 36 del 05/05/2018 il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo dell'"Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Frasso Telesino - Vitulano. 1° lotto funzionale Frasso Telesino – Vitulano, con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilita';
- **VISTO** che si è provveduto ad effettuare a mezzo raccomandata A/R la comunicazione ex art. 17 c.2 del DPR con la quale è stata data notizia agli intestatari catastali dell'intervenuta efficacia della succitata delibera, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

e la contestuale richiesta di fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili incisi dalla procedura ai fini della determinazione dell'indennità;

- **VISTO** che con nota Prot. DGCC.VRES.0068374.18.U del 23/10/2018 è stata notificata alla proprietà FERRI CARMELINA n. a SOLOPACA il 30/08/1945 c.f. FRRCML45M70I809B PROPRIETA' ai sensi dell'art. 20 comma 1 e 4 del DPR, l'offerta dell'indennità provvisoria di espropriazione per un importo complessivo di € 66.700,00, relativa ad un fabbricato di civile abitazione meglio identificato nel Comune di Telese Terme al catasto fabbricati al Fg. 9 mappale 352 sub. 3;
- **VISTO** che nei successivi 30 giorni la stessa indennità provvisoria offerta non è stata accettata;
- **VISTO** che con l'Ordinanza n. 352 del 04/12/2018, regolarmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 78 del 16/12/2019, in pendenza delle procedure finalizzate a determinare l'indennità definitiva, l'Autorità Espropriante ha disposto il deposito della citata indennità provvisoria non accettata, presso il Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato, sede di Napoli, al n. Nazionale 1330084, n. Provinciale 332490, codice di riferimento NA 01330084E, perfezionato con bonifico del 15.02.2019, Disposizione n. 5800004134, Descrizione: BSF: NA01330084E DEPOSITO ODA: 0010145297 EMBSF0010075227-01 Protocollo n. 1101001522;
- **VISTO** che in merito alla succitata ordinanza di deposito non sono pervenute, presso gli uffici di Italferr S.p.A., né osservazioni e né opposizioni da parte di chicchessia in ordine a tutte le fasi della procedura come sopra descritta;
- **VISTO** che a seguito dei nuovi elementi acquisiti, si è provveduto alla rideterminazione dell'indennità provvisoria di espropriazione in complessivi € 72.500,00, comprensiva dei soprassuoli, di tutti i danni diretti ed indiretti alla proprietà;
- **VISTO** che nel corso del mese di settembre 2021 è stato sottoscritto con la Ditta proprietaria apposito Verbale di Accordi con l'assunzione di responsabilità nei confronti dei diritti di terzi e l'accettazione definitiva dell'indennità come sopra rideterminata, e contestuale richiesta di pagamento pari ad € 72.500,00, di cui € 66.700,00 a mezzo consegna di apposita autorizzazione al pagamento delle somme depositate ex art. 28 del DPR, ed i restanti € 5.800,00 a mezzo bonifico bancario, il tutto previa presentazione di idonea documentazione ex comma 8 dell'art. 20 del DPR 327/01 attestante l'attuale piena ed esclusiva proprietà degli immobili e l'assenza di trascrizioni e iscrizioni pregiudizievoli a favore di terzi (Relazione Notarile del 05/05/2023 rilasciata dal Notaio Avv. Enrico Matano);
- **VISTA** l'approvazione del progetto che ha comportato le necessarie variazioni degli strumenti urbanistici, e conseguentemente le aree in corso di esproprio sono destinate ex lege ad impianti ferroviari (zona omogenea di tipo "F" ai sensi del D.M. 2/4/1968 n. 1444) e che, pertanto, non ricorrono le condizioni per l'applicazione della ritenuta del 20% prevista dall'art. 11 della Legge n. 413 del 30 dicembre 1991, nonché ex art. 35 del DPR, sui relativi indennizzi;
- **VISTO** che non sono pervenute, presso gli uffici di Italferr S.p.A., né osservazioni e né opposizioni da parte di chicchessia in ordine a tutte le fasi della procedura come sopra descritta;
- **VISTA** l'istanza prot. n DGPI.PES.0086233.23.U del 29/05/2023 con cui Italferr S.p.A., ha richiesto l'emissione di un'autorizzazione al pagamento delle indennità depositate ex art. 28 del DPR 327/01;
- **VISTO** l'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

fonte: http://burc.regione.campania.it

AUTORIZZA

il pagamento delle indennità di espropriazione depositate, determinate ai sensi del D.P.R. 327/2001, secondo le modalità di seguito riportate, relative ai seguenti immobili censiti al Catasto Terreni del Comune di Telese Terme (BN):

N.P.	Fg.	P.lla	Ditta Proprietaria	Codice di riferimento	N. Nazionale	Indennità Depositata Da Pagare
153	**9**	**352 sub. 3**	**FERRI CARMELINA** n. a SOLOPACA il 30/08/1945 c.f. FRRCML45M70I809B PROPRIETA'	NA01330084E	1330084	€ 66.700,00

La suddetta indennità non è soggetta a ritenuta d'acconto.

Si esonera inoltre da ogni responsabilità l'ufficio preposto al pagamento delle indennità.

D I S P O N E

inoltre, in ossequio a quanto previsto dalla circolare MEF Prot. n. 16438 del 28/02/2021, ed al fine di poter consentire il rispetto degli accordi sottoscritti tra RFI e la ditta espropriandа di cui alle premesse, che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare.
Si precisa che l'approvazione del progetto ha comportato le necessarie variazioni degli strumenti urbanistici, e conseguentemente le aree in corso di esproprio sono destinate ex lege ad impianti ferroviari (zona omogenea di tipo "F" ai sensi del D.M. 2/4/1968 n. 1444) e che, pertanto, non ricorrono le condizioni per l'applicazione della ritenuta del 20% prevista dall'art. 11 della Legge n. 413 del 30 dicembre 1991, nonché ex art. 35 del DPR, sui relativi indennizzi.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio Rapuano
[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVINCIA DI SALERNO Settore Viabilità Il Dirigente Palazzo S. Agostino, Via Roma 104 – 84121 Salerno tel. 089 614379 / 232 archioviogenerale@pec.provincia.salerno.it C.F. 80000390650 www.provincia.salerno.it

Oggetto: AVVISO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO E CONTESTUALE INDIZIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI SIMULTANEA ex art. 14-ter della L. n.241/90 finalizzata all'acquisizione dei pareri e promozione di Accordo di programma di cui all'art.12 della Legge Regionale 16/2004 comportante variante urbanistica ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ex art. 5 del Regolamento Regionale 5/2011 e artt. 10 e 11 del DPR 327/2001 – Progetto definitivo denominato "Fondo Valle Calore – Tratto D-E - SR 488 Località Molino Gramata – SP 88 – Bivio Tempone (Grotte – Serre)" CUP: H71B21007400001 Il sottoscritto Ing. Angelo Michele Lizio, Dirigente del settore "Viabilità" della Provincia di Salerno, nonché Responsabile Unico del Procedimento di cui all'oggetto, COMUNICA: l'avvio del procedimento con riferimento all'oggetto ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale 16/2004 e contestuale indizione della Conferenza di Servizi ai sensi dell'ex art. 14-ter della Legge 241/1990. Il presente Avviso costituisce forma di pubblicità e partecipazione pubblica, ai sensi delle disposizioni legislative vigenti di cui alla legge n. 241/1990, nonché, ai fini espropriativi per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, agli artt. 10 e 11 del DPR 327/2001. Gli elaborati del progetto denominato "Fondo Valle Calore - Tratto D-E - SR 488 Località Molino Gramata – SP 88 – Bivio Tempone (Grotte – Serre)", e comprendenti Piano particellare descrittivo (N° elaborato F_01. Codice elaborato: DEF_F_01_00), sono già pubblicati e scaricabili sul sito della Provincia di Salerno nella sezione Amministrazione Trasparente, raggiungibile al seguente link: https://trasparenza.Provincia. Salerno.it/index.php?id_oggetto=11&id_doc=550502 I proprietari hanno facoltà di prendere visione della relativa documentazione e degli elaborati del progetto e piano particellare d'esproprio, indicanti la natura e lo scopo delle opere da eseguire, presso il Servizio Espropri del Settore Viabilità e Trasporti della Provincia di Salerno, via Roma, 104 - 84121 SALERNO (SA), Tel 089/614452 indirizzo pec: archiviogenerale@pec.provincia.salerno.it ed estrarne copia.

Il presente Avviso sostituisce integralmente l'avviso di cui Prot. PSA202300056677 del 29/05/2023.

Il Dirigente Ing. Angelo Michele Lizio

Oggetto: Comune di Caivano CF: 01252221211
Avviso – Adozione di di Piano Urbanistico Attuativo, presentato ai sensi della Legge regionale n.16/2004, per il Comparto D3.2 scheda 32 del PRG, da attuarsi nel lotto sito nel Comune di Caivano individuato in catasto al foglio 15 part.192 (porzione).
Deposito ai sensi dell'art.10, comma 2 del Regolamento regionale di attuazione per il governo del territorio n.5/2011

Il Commissario ad Acta

In esecuzione della Delibera n.103 del 17.05.2023, adottata dal Commissario ad acta con i poteri della Giunta Comunale, resa immediatamente eseguibile, avente ad oggetto "Adozione di di Piano Urbanistico Attuativo per il Comparto D3.2 scheda 32 del PRG, da attuarsi nel lotto sito nel Comune di Caivano individuato in catasto al foglio 15 part.192 (porzione)";
Visti la Legge Regionale n.16 /2004 ed il Regolamento regionale di attuazione per il governo del territorio n.5/2011;

RENDE NOTO

- Che, ai sensi dell'art.10 comma 2 del Regolamento regionale di attuazione per il governo del territorio n.5/2011, tutti gli atti progettuali del Piano Urbanistico Attuativo sopra menzionato sono depositati presso il Settore Programmazione Territoriale e la Segreteria Generale del Comune di Caivano, a libera visione del pubblico, per trenta giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC, negli orari di apertura al pubblico.
- Che, entro e non oltre il periodo di deposito degli atti, chiunque abbia interesse può presentare osservazioni in forma scritta al protocollo del Comune di Caivano, via Don Minzoni -cap 80023 e all'indirizzo di posta certificata protocollo.caivano@asmepec.it.
Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino della Regione Campania, sul Sito web istituzione dell'Ente e all'Albo Pretorio.

Il Commissario ad Acta
Arch. Mariateresa Catalano

COMUNE DI CASTIGLIONE DEL GENOVESI (Provincia di Salerno)

Approvazione della variante semplificata allo strumento urbanistico, ai sensi dell'art.19 comma 2 del D.P.R. 08 Giugno 2001 n° 327 ed Approvazione Progetto Definitivo per la Realizzazione del centro comunale per la raccolta dei rifiuti differenziata in località Panna-Via Capo d'Orto del Comune di Castiglione del Genovesi.

IL SINDACO

RENDE NOTO

che presso la Segreteria Comunale e Ufficio Tecnico Comunale è depositata la deliberazione di Consiglio Comunale n°16 del 16.05.2023 avente ad oggetto: " Approvazione della Variante Semplificata allo Strumento Urbanistico, ai sensi dell'art.19 comma 2 del D.P.R. 08 Giugno 2001 n° 327, ed Approvazione Progetto Definitivo per la Realizzazione del centro comunale per la raccolta dei rifiuti differenziata in località Panna-Via Capo d'Orto del Comune di Castiglione del Genovesi;

Tale deliberazione, con relativa documentazione tecnico-amministrativa connessa, rimarrà a libera visione del pubblico per giorni trenta consecutivi, compresi i festivi, dalla data del presente avviso.

Castiglione del Genovesi lì 05 Giugno 2023

Il Sindaco

-dr.Generoso Matteo Bottigliero-

Comune di Colle Sannita (BN) (CF 80001950627, PI 00592390629)

AVVISO PUBBLICAZIONE E DEPOSITO Ai sensi dell'art. 3 commi 2 del Reg. Reg. n. 5/2011

Oggetto: Lavori di "Riqualificazione urbana Piazza G. Flora " - Avviso di deposito del progetto definitivo costituente Variante al vigente Piano Regolatore Generale, adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 17.05.2023 e dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art.19 DPR 327/2001 e R.R.n.5/2011.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO 1

VISTO il P.R.G. vigente approvato con Decreto del 31/07/1987, del Presidente della Comunità Montana "A. Tammaro";

VISTO il D.P.R. n. 327 del 08.06.2001, e segnatamente gli articoli 10, 11 e 19;

VISTA la L.R. n. 16/2004, recante "Norme sul governo del territorio", come modificata dalla L.R. n. 1 del 5-1-2011, e segnatamente l'art. 43-bis;

VISTO l'art. 3 del "Regolamento di attuazione per il governo del territorio", approvato con DPGR n. 5 del 4-8-2011;

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 17.05.2023;

RENDE NOTO

1.della pubblicazione del piano costituito dal progetto definitivo dei lavori di "Riqualificazione urbana Piazza G. Flora", adottato con DCC n. 10 del 17.05.2023 in variante al vigente PRG ai sensi della L.R n.16/2004 e del Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio n.5 del 04/08/2011;

2.Con lo stesso atto si è provveduto, ai sensi dell'Art.10, comma 2, del D.P.R.n.327/2001 e smi, a disporre il vincolo preordinato all'esproprio ed inoltre ai sensi dell'Art.12 comma 1, Lettera a) del D.P.R.n.327/2001 e smi, a dichiarare la Pubblica Utilità dell'Opera. Gli adempimenti conseguenti al citato atto sono stati espletati dai soggetti competenti in osservanza della Legge n.241/90 e smi;

3.il progetto adottato è depositato presso l'Ufficio Tecnico Comunale ed è consultabile sul sito web dell'Ente;

4.su quanto sopra, tutti i soggetti pubblici e privati possono formulare eventuali osservazioni scritte, entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC, inviandole al protocollo generale dell'Ente sito in P.zza G. Flora n. 9, 82024 Colle Sannita (BN); oppure a mezzo Pec all'indirizzo: comune.collesannita@pcert.it;

5.Responsabile del Procedimento è l'Ing. Giuseppe Martuccio, contattabile per eventuali chiarimenti presso i recapiti sopra indicati al n. 0824/931052, nei giorni di lun.-giov.-sab. dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Colle Sannita, lì 05/06/2023

Il Responsabile Settore Tecnico 1
Ing. Giuseppe Martuccio

COMUNE DI PALOMONTE(SA) – CF: 82002370656 - AVVISO Approvazione Revisione Generale del Piano Urbanistico Comunale - Componente Strutturale e Programmatica - D.C. n. 7/2023.

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA E TERRITORIALE
RENDE NOTO

Che il Comune di Palomonte (SA) ha approvato il Piano Urbanistico Comunale con delibera di C.C. n. 25 del 23-11-2016; che il Consiglio Comunale con Delibera n. 7 del 22-05-2023 ha approvato la Revisione Generale del Piano Urbanistico Comunale.
La Revisione Generale del Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) approvato, completo degli elaborati previsti dalla normativa vigente è consultabile sul sito web istituzionale all'indirizzo: www.comune di palomonte.sa.it al link "Revisione Piano Urbanistico Comunale" presente in Home Page, ed è depositato per la libera visione presso l'Ufficio Tecnico Comunale. Di detta approvazione e deposito è data notizia sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e sul sito web del Comune di Palomonte(SA).
La revisione generale del Piano Urbanistico Comunale è efficace il giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC del presente Avviso di Approvazione.

Autorità Procedente Competente
Comune di Palomonte(SA)

Il Responsabile dell'Area P.U.T.
Ing. Parisi Ottavio

COMUNE DI SORRENTO (NA) - Codice Fiscale 82001030632 – Avviso adozione PUA - Piano Di Recupero per la disciplina degli interventi nella zona "Sorrento Centro"

Il Responsabile del IV Dipartimento

Vista la L.R. n. 16/2004 e s.m.i;
Visto l'art. 10 comma 3 del regolamento del 4 agosto 2011, n. 5 (Regolamento di attuazione per il governo del territorio);

RENDE NOTO

che il Comune di Sorrento con delibera di Giunta Municipale n. 114 del 01 giugno 2023

HA ADOTTATO

il Piano Urbanistico Attuativo avente valenza di Piano Di Recupero per la disciplina degli interventi nella zona "Sorrento Centro".
Gli atti del P.U.A., sono depositati, presso l'Ufficio Segreteria del Comune per 30 (trenta) giorni naturali, successivi e consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C. e sono consultabili da chiunque vi abbia interesse sul sito istituzionale del Comune, all'indirizzo http://www.comune.sorrento.na.it nonché all'Albo Pretorio on-line.

Durante il periodo di deposito chiunque può presentare osservazioni scritte in duplice copia, solo in formato cartaceo, di cui una in bollo. Le osservazioni di cui sopra potranno essere presentate in busta chiusa recante la dicitura "Osservazioni al Piano Urbanistico Attuativo (PUA) con valore di Piano di Recupero di "Sorrento Centro" entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC e da depositarsi esclusivamente a mano all'Ufficio protocollo del Comune di Sorrento, sito in Piazza Sant'Antonino (farà fede il timbro di ricezione dell'Ufficio protocollo).

Il Responsabile del IV Dipartimento
f.to Arch. Filippo DI MARTINO

COMUNE DI CASTELLABATE (SA)
Piazza Lucia – 84048 Santa Maria di Castellabate
Codice Fiscale 81000690651

AVVISO DI PUBBLICAZIONE ISTANZA SUPPLETIVA CDM – ART. 18 DEL REGOLAMENTO DI ESECUZIONE DEL CODICE DELLA NAVIGAZIONE

Si rende noto che è stato dato avvio, su istanza di parte, alla variazione della concessione demaniale marittima n. 2/2008 (mod. D3) intestata al sig. Orlando Alfonso, in qualità di legale rappresentante della società NAUTICA SAN MARCO SRL con sede legale in Castellabate (SA) fraz. San Marco alla via Vittorio Emanuele n. 15 finalizzata all'ampliamento delle superfici degli specchi d'acqua in concessione per ulteriori 506,50mq per un totale di mq 2.162,50 il tutto nell'ambito del porto di San Marco di Castellabate.

Si comunica ai terzi che: i soggetti portatori di interessi giuridicamente riconosciuti, ove lo ritengano opportuno, possono avanzare osservazioni e/o domande concorrenti entro 15 gg. dalla data di pubblicazione del presente avviso, indirizzandole a: Comune di Castellabate, P.zza Lucia 84048 Santa Maria di Castellabate (SA) o a mezzo pec all'indirizzo comune.castellabate@pec.it.
Gli elaborati progettuali e la relazione tecnica possono essere visionate presso il Comune di Castellabate – Area V Ufficio Demanio sito via Marinelli frazione San Marco di di Castellabate (SA).

Il Responsabile del Procedimento
ing. Aurelio Positano

Firmato digitalmente da: Positano Aurelio
Data: 01/06/2023 13:55:34

Consorzio di Bonifica "Velia"
Località Piano della Rocca – Complesso Diga Alento
84060 Prignano Cilento (SA)
Codice Fiscale 80021580651
http://www.consorziovelia.com/

Avviso di deposito del ruoli di contribuenza bonifica (cod.630) e manutenzione impianti irrigui (cod. 642) annualità 2023 e relativa delibera Presidenziale di approvazione n. 42 del 31/05/2023.

Si dà pubblico avviso che presso la sede del Consorzio, indicata in intestazione, è depositata la delibera Presidenziale n. 42 del 31/05/2023 di approvazione Ruoli di contribuenza: bonifica (cod.630) e manutenzione impianti irrigui (cod. 642) - Annualità 2023. Gli elenchi nominativi dei contribuenti sono contenuti su supporti informatici e consultabili presso gli uffici della sede del Consorzio – Loc. Piano della Rocca – Complesso Diga Alento – 84060 Prignano Cilento (SA).

Eventuali inesattezze o imprecisioni o richieste di chiarimenti potranno essere inoltrate al Consorzio all'indirizzo mail segreteria@consorziovelia.com o in alternativa all'indirizzo e-mail catasto@consorziovelia.com oppure direttamente al RUP Dott.ssa Ermanna Lorello all'indirizzo loc. Piano della Rocca – Complesso Diga Alento – 84060 Prignano Cilento (SA) - tel.+39 0974837206; fax +39 0974837154 – dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00.

Prignano Cilento, 01/06/2023

IL PRESIDENTE
Ing. Massimo Valentino Ambrosio

Oggetto: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA LUIGI VANVITELLI C.F./P.IVA: 02044190615 - **Avviso esplorativo** per manifestazione di interesse per verifica unicità del fornitore per **Citofluorimetro Cell Sorter compatto e da banco BD FACSMelody.**

Questo Ateneo pubblica un avviso esplorativo ex art. 66 del D.Lgs. n. 50/2016 e smi finalizzato alla verifica dell'unicità del fornitore con cui avviare una procedura negoziata, senza previa pubblicazione del bando, ai sensi dell'art. 63 comma 2, lett. b), punto 2) e comma 3 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. per la fornitura di **Citofluorimetro Cell Sorter compatto e da banco BD FACSMelody.**
Tutta la documentazione relativa all'avviso nonchè la domanda di partecipazione sono consultabili sul seguente sito internet dell'Ateneo:
https://unicampania.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/ppgare_avvisi_lista.wp?_csrf=JW7ZXDSEKPM3O86S1LY4KGQXS1QEGNM2
Le ditte interessate dovranno presentare manifestazione di interesse secondo l'ALLEGATO "A" da inviarsi secondo le modalità indicate nell'ALLEGATO "B" DISCIPLINARE per la PARTECIPAZIONE alla manifestazione di interesse, entro **il 23/06/2023**. Le richieste pervenute oltre il detto termine non verranno tenute in considerazione.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Dott.ssa Ernestina PERSICO

Ernestina
Persico
UNIVERSITA'
DEGLI STUDI
DELLA
CAMPANIA
L.VANVITELLI
09.06.2023
10:18:28
GMT+01:00

COMUNE DI ALVIGNANO (CE)

Bando di gara CIG: 9847826B17 – CUP: G19I23000350004

SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Comune di Alvignano – c/so Umberto I, n. 202 - 81012, Alvignano (CE). URL: www.comunedialvignano.ce.it – e-mail: ufficioassistenza@alvignano.gov.it - Tel. 0823/614616-17.

SEZIONE II - OGGETTO: APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLA REFEZIONE SCOLASTICA DEL COMUNE DI ALVIGNANO ANNI SCOLASTICI 2023/2024 E 2024/2025..

SEZIONE III - PROCEDURA: Aperta art. 60 D.Lgs 50/2016. Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del codice. Modalità telematica ai sensi dell'art. 58 del codice. Ricezione offerte: ore 18:00 del giorno 17/07/2023 – Apertura offerte: ore 10:00 del 21/07/2023. .

SEZIONE IV: INFORMAZIONI: Responsabile del procedimento è il Dott. Mario Mingione, PEC: protocollo.alvignano@pec.it, al quale è possibile chiedere informazioni e chiarimenti relativi alla gara in oggetto.

SEZIONE V - ATTI DI GARA: Pubblicati sui siti http://www.alvignano.acquistitelematici.it – http://www.comunedialvignano.ce.it

II RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO
DOTT. MARIO MINGIONE

COMUNE DI CAMEROTA

Bando di gara - CIG 9853530E2D - CUP F96F22000200001

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di CAMEROTA (SA) P.zza S. Vincenzo - 84059 Camerota; Tel: 0974 935178 - e-mail urbanisticacamerota@tiscali.it - PEC: protocollo.camerota@asmepec.it; sito internet: www.comune.camerota.sa.it.

Oggetto: Affidamento Progettazione Definitiva, Esecutiva ed Esecuzione lavori di “Risanamento idrogeologico del costone roccioso a monte della S.P. 562”, “PNRR, Missione 2 - Componente 4 - sub-investimento 2.1b - Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico, finanziato dall’Unione europea - Next Generation EU” - DPCM del 8 novembre 2022. Importo: € 3.692.160,00 oltre IVA. Durata della progettazione definitiva ed esecutiva: 80 gg. Durata dei lavori: 730 gg.

Procedura: aperta. Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

Termine ricezione offerte: ore 12:00 del 10/07/2023.

Apertura: ore 12:30 del 10/07/2023.

Per quanto non specificato consultare la documentazione di gara disponibile su https://www.comune.camerota.sa.it/.

Il R.U.P.

arch. Pasquale Leone

COMUNE DI CAMEROTA

Bando di gara - CIG 9856523417 - CUP F97H22001940001

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Camerota (SA) P.zza S. Vincenzo - 84059 Camerota; Tel: 0974 935178 - e-mail urbanisticacamerota@tiscali.it - PEC: protocollo.camerota@asmepec.it; sito internet: www.comune.camerota.sa.it.

Oggetto: Affidamento Progettazione Definitiva, Esecutiva ed Esecuzione lavori “Difesa Costiera in corrispondenza della Galleria sulla S.P. 562”, Finanziato dall’Unione europea - Next Generation EU” nell’ambito della realizzazione degli obiettivi previsti dal PNRR, Missione 2- Componente 4 - Investimento 2.1.b “Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico”.

Importo: €. 2.430.800,00 IVA esclusa.

Durata della progettazione definitiva ed esecutiva: 80 gg. Durata dei lavori: 180 gg.

Procedura: aperta. Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

Termine ricezione offerte: ore 12:00 del 10/07/2023.

Apertura: ore 16:00 del 10/07/2023.

Per quanto non specificato consultare la documentazione di gara disponibile su https://www.comune.camerota.sa.it/.

Il R.U.P.

arch. Pasquale Leone

CITTÀ DI NOCERA INFERIORE
Codice fiscale: 00221880651
Gara n. 9048180 CIG: 9774596BC8

È indetta procedura aperta per il servizio di conferimento, presso impianti o piattaforme autorizzate alla ricezione, della frazione organica umida – F.O.U. (CER 20.01.08 – rifiuti biodegradabili di cucine e mense), provenienti dalla raccolta differenziata dei rifiuti effettuata sul territorio comunale di Nocera Inferiore (SA), in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i.. Importo: €. 675.625,00 oltre iva. Ricezione offerte 28/06/2023 ore 12:00. Documentazione su www.comune.nocera-inferiore.sa.it. GUUE: 06/06/2023.

Il R.U.P. ing. Simona PULSINELLI

PULSINELLI
SIMONA
COMUNE DI
NOCERA
INFERIORE
FUNZIONARIO
06.06.2023
11:58:11
GMT+01:00

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA COMUNITÀ MONTANA VALLO DI DIANO

per conto del Comune di Casalbuono

Bando di gara - CUP I52F22000740006 - CIG 9803620B25

È indetta procedura aperta per i lavori di adeguamento e miglioramento dell'offerta sei servizi culturali sportivi nei Comuni Casalbuono e Buonabitacolo. Importo: € 390.000,00 oltre IVA. Termine ricezione offerte: 28.06.2023 ore 12.00. Apertura: 30.06.2023 ore 16.00. Documentazione su: http://www.montvaldiano.it/ - https://www.comune.casalbuono.sa.it/. Invio G.U.U.E.: 22/05/2023.

Il Responsabile della C.U.C.

Ing. Paolo Di Zeo

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNITÀ MONTANA PARTENIO - VALLO DI LAURO

Bando di gara

SEZIONE I STAZIONE APPALTANTE: Comunità Montana Partenio - Vallo di Lauro, Via Corso Partenio n° 10 - 83015 Pietrastornina Codice NUTS: ITF34 Avellino protocollo.cmparteniovallodilauro@pec.it - Tel.:+390825/902200

SEZIONE II OGGETTO: forniture di mezzi e attrezzature per l'attuazione del progetto "Potenziamento delle dotazioni strumentali per la realizzazione degli interventi idraulico-forestali dell'ente Comunità Montana Partenio - Vallo di Lauro – CUP: F58H23000110006 suddiviso in 2 lotti prestazionali

Valore complessivo dell'appalto (lotto1+Lotto 2) € 796.113,00; oneri per la sicurezza pari a 0,00 trattandosi di sola fornitura

LOTTO 1: Attrezzature da cantiere: CIG 985966227A importo € 332 113,00;

LOTTO 2: Mezzi da cantiere: CIG 9859676E04 importo € 464.000,00;

aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa

SEZIONE IV PROCEDURA: aperta su: https://www.acquistinretepa.it/

Termine ricezione offerte: 30/06/2023 Ore: 10:00

Apertura offerte: 03/07/2023 Ore: 12:00

SEZIONE VI ALTRE INFORMAZIONI: Per quanto non indicato si rinvia alla documentazione integrale disponibile su: https://www.cmparteniovallodilauro.it/ INVIO ALLA GUUE: 09/06/2023

Il responsabile

arch. Attilio Parrella

Bando di Gara

Forniture

Sezione I: Amministrazione Aggiudicatrice: Società Regionale per la Sanità - SO.RE.SA. S.P.A., Centro Direzionale Isola G3, 80143 - Napoli, E-mail: ufficiogare@pec.soresa.it, Tel.: +39 0812128174, Fax: +39 0817500012.
Sezione II oggetto: Denominazione: PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI PROTESI D'ANCA, DI GINOCCHIO, DI SPALLA, CEMENTI E STRUMENTI PER CHIRURGIA PROTESICA PER LE AZIENDE SANITARIE, OSPEDALIERE ED OSPEDALIERE DELLA REGIONE CAMPANIA E DELLA REGIONE MOLISE"; CPV 33183200; Valore totale stimato IVA esclusa: **132.573.474,00 EUR ;** Appalto è suddiviso in 88 lotti; Lotto 1 CIG: 9845639E51 € 1364880; Lotto 2 CIG: 9845640F24 € 3059100; Lotto 3 CIG: 9845641FF7 € 1501665; Lotto 4 CIG: 98456420CF € 2511960; Lotto 5 CIG: 98456431A2 € 787050; Lotto 6 CIG: 9845645348 € 2798400; Lotto 7 CIG: 984564641B € 2154240; Lotto 8 CIG: 98456474EE € 3272940; Lotto 9 CIG: 9845649694 € 1034550; Lotto 10 CIG: 9845650767 € 779790; Lotto 11 CIG: 984565183A € 1498695; Lotto 12 CIG: 984565290D € 4316235; Lotto 13 CIG: 98456539E0 € 3913140; Lotto 14 CIG: 9845655B86 € 3115200; Lotto 15 CIG: 9845656C59 € 1584000; Lotto 16 CIG: 9845657D2C € 861300; Lotto 17 CIG: 9845658DFF € 2096820; Lotto 18 CIG: 9845659ED2 € 1520640; Lotto 19 CIG: 9845660FA5 € 1389960; Lotto 20 CIG: 984566107D € 5783910; Lotto 21 CIG: 98456642F6 € 1821600; Lotto 22 CIG: 98456653C9 € 707850; Lotto 23 CIG: 984566649C € 1068210; Lotto 24 CIG: 984566756F € 1841400; Lotto 25 CIG: 98456707E8 € 2407680; Lotto 26 CIG: 98456718BB € 823680; Lotto 27 CIG: 984567298E € 1143450; Lotto 28 CIG: 9845673A61 € 2917530; Lotto 29 CIG: 9845674B34 € 1460910; Lotto 30 CIG: 9845675C07 € 930600; Lotto 31 CIG: 9845676CDA € 471240; Lotto 32 CIG: 9845678E80 € 1425600; Lotto 33 CIG: 9845679F53 € 903210; Lotto 34 CIG: 984568002B € 587400; Lotto 35 CIG: 98456821D1 € 694980; Lotto 36 CIG: 98456832A4 € 1277100; Lotto 37 CIG: 9845684377 € 4909410; Lotto 38 CIG: 984568651D € 4672800; Lotto 39 CIG: 98456875F0 € 1995840; Lotto 40 CIG: 98456886C3 € 2243340; Lotto 41 CIG: 9845690869 € 1947660; Lotto 42 CIG: 984569193C € 4187700; Lotto 43 CIG: 9845692A0F € 4075500; Lotto 44 CIG: 9845693AE2 € 2805000; Lotto 45 CIG: 9845694BB5 € 2011680; Lotto 46 CIG: 9845696D5B € 873180; Lotto 47 CIG: 9845697E2E € 762300; Lotto 48 CIG: 9845698F01 € 1381380; Lotto 49 CIG: 98457000AC € 762300; Lotto 50 CIG: 9845702252 € 1039830; Lotto 51 CIG: 9845703325 € 5562480; Lotto 52 CIG: 98457043F8 € 1700160; Lotto 53 CIG: 98457054CB € 2575650; Lotto 54 CIG: 984570659E € 847770; Lotto 55 CIG: 9845707671 € 378048; Lotto 56 CIG: 9845709817 € 1575750; Lotto 57 CIG: 98457108EA € 1488300; Lotto 58 CIG: 98457119BD € 1122000; Lotto 59 CIG: 9845712A90 € 1190475; Lotto 60 CIG: 9845713B63 € 303732; Lotto 61 CIG: 9845715D09 € 3063060; Lotto 62 CIG: 9845716DDC € 2415270; Lotto 63 CIG: 9845717EAF € 1468170; Lotto 64 CIG: 9845718F82 € 4100250; Lotto 65 CIG: 984571905A € 237600; Lotto 66 CIG: 984572012D € 237600; Lotto 67 CIG: 98457233A6 € 470250; Lotto 68 CIG: 9845724479 € 1221000; Lotto 69 CIG: 984572554C € 116424; Lotto 70 CIG: 984572661F € 53460; Lotto 71 CIG: 9845729898

€ 168300; Lotto 72 CIG: 9845731A3E € 137940; Lotto 73 CIG: 9845732B11 € 194040; Lotto 74 CIG: 9845733BE4 € 81510; Lotto 75 CIG: 9845734CB7 € 53130; Lotto 76 CIG: 9845736E5D € 250800; Lotto 77 CIG: 9845737F30 € 198000; Lotto 78 CIG: 9845738008 € 471900; Lotto 79 CIG: 98457390DB € 120120; Lotto 80 CIG: 98457401AE € 118800; Lotto 81 CIG: 9845742354 € 66000; Lotto 82 CIG: 9845743427 € 198000; Lotto 83 CIG: 98457455CD € 47520; Lotto 84 CIG: 98457466A0 € 100980; Lotto 85 CIG: 9845747773 € 314160
Lotto 86 CIG: 9845748846 € 85800; Lotto 87 CIG: 9845749919 € 90090; Lotto 88 CIG: 98457509EC € 254100.
Criteri di aggiudicazione: Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione;
Luogo di esecuzione ITF3; Durata del contratto d'appalto: 36 mesi
La documentazione è disponibile pubblicamente sul sito www.soresa.it.
Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico:
I criteri di selezione sono indicati nei documenti di gara.
Sezione IV: procedura:
Procedura Aperta; Termine per il ricevimento delle offerte il 03/07/2023 ore 16.00;
Apertura delle offerte il 04/07/2023 ore 10.00
Sezione VI: Altre informazioni: Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR CAMPANIA, Piazza Municipio 64, NAPOLI. Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso: Ufficio Legale di So.Re.Sa., Centro Direzionale Isola G3, Napoli, Tel.: +39 0812128174.
Data spedizione GUUE del presente avviso il 25/05/2023

Il Direttore Acquisti
Dott.ssa Nadia Ruffini

Nadia
Ruffini
SO.RE.SA.
SPA
05.06.2023
07:14:09
GMT+00:00

Bando di Gara

Forniture / Servizi

Sezione I: Amministrazione Aggiudicatrice: Società Regionale per la Sanità - SO.RE.SA. S.P.A., Centro Direzionale Isola G3, 80143 - Napoli,
E-mail: ufficiogare@pec.soresa.it,
Tel.: +39 0812128174, Fax: +39 0817500012.
Sezione II oggetto:
Denominazione: Procedura aperta per l'affidamento del servizio di tesoreria di So.Re.Sa. S.p.A.
CPV: 66600000-6;
Valore totale stimato IVA esclusa: 1.200.000,00 €;
Appalto di un lotto;
CIG: 9847730BDE;
Criterio di aggiudicazione criterio del minor prezzo; ai sensi degli artt. 60 e 95 comma 4 lett. b) del Codice;
Luogo di esecuzione Napoli (Na);
Durata del contratto d'appalto: 3 anni;
La documentazione è disponibile pubblicamente sul sito www.soresa.it.
Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico:
I criteri di selezione sono indicati nei documenti di gara.
Sezione IV: procedura:
Procedura aperta per l'affidamento del servizio di tesoreria di So.Re.Sa. S.p.A.;
Termine per il ricevimento delle offerte il 30.06.2023 ore 12:00;
Apertura delle offerte il 03.07.2023 ore 10:00;
Sezione VI: Altre informazioni:
Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR CAMPANIA, Piazza Municipio 64, NAPOLI.
Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso: Ufficio Legale di So.Re.Sa., Centro Direzionale Isola G3, Napoli, Tel.: +39 0812128174.
Data spedizione GUUE del presente avviso il 31.05.2023

Il Direttore Acquisti
Dott.ssa Nadia Ruffini

Nadia
Ruffini
SO.RE.SA.
SPA
01.06.2023
09:19:25
GMT+00:00

COMUNE DI MIRABELLA ECLANO

ENTE AGGIUDICATORE: Comune di Mirabella Eclano

OGGETTO:
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA 28 ALLOGGI

AGGIUDICAZIONE:
Aggiudicatario: RTI: I.B.I. srl + CONSORZIO STABILE GECO s.c.a.r.l.
ribasso economico 10,00%; punteggio totale 73,883;

Importo lavori a base d'asta offerta:	€	1.462.021,46 + IVA;
Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso:	€	100.531,71 + IVA;
Importo complessivo dell'Appalto:	€	1.562.553,17 + IVA.

ALTRE INFORMAZIONI:
http://www.comunemirabellaeclano.gov.it/ Il

Responsabile del procedimento
ing. Antonio Masciola

COMUNE DI TORRIONI (AV) - CF: 80007110648
Esito di gara - CUP: C73C18000090006 - CIG: 9587655F2F

È stata aggiudicata la procedura aperta per l'affidamento dei lavori "interventi per la riduzione dei consumi energetici della rete di illuminazione pubblica- stralcio" - POR FESR Campania 2014/2020 - Ob. Specifico 4.1 - Azione 4.1.3"
Aggiudicatario: ALBERTO TOMASETTA S.R.L. P.IVA 02279420646 (MANDATARIO) - MOLINARO S.R.L. (MANDANTE)" P.IVA 00610790628;
Prezzo di aggiudicazione complessivo di € 376.364,44 oltre IVA
Documenti di gara su: https://comunetorrioni.traspare.com/.

Il responsabile del servizio
Ing. Domenico Cimmino

AGENZIA CAMPANA MOBILITÀ, INFRASTRUTTURE E RETI

Avviso di aggiudicazione

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Agenzia Campana Mobilità, Infrastrutture e Reti - CdN Isola C3, piano 5, 80143 Napoli. RUP: ing. Giovanni Argento (Tel: 0819634524; g.argento@acamir.campania.it). Documentazione: https://acamir-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp

SEZIONE II: OGGETTO: Procedura aperta, sopra soglia comunitaria, per l'affidamento congiunto, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dell'intervento denominato "*FONDOVALLE CALORE – COMPLETAMENTO I LOTTO II STRALCIO – TRATTO A-BSS166 PONTE CALORE LOC MAINARDO*". CUP: H21B20000090002 CIG: 956255238C. Importi a base di gara: servizi di architettura e ingegneria, euro 541.327,46; esecuzione dei lavori, euro 31.277.198,43 oltre oneri di sicurezza pari ad euro 190.957,43.

SEZIONE IV: PROCEDURA IV.1.1) Procedura Aperta IV.2.1) Criterio: Offerta economicamente più vantaggiosa IV.3.2) Pubblicazioni precedenti: Bando di gara – GUUE GU/S S249/726703-2022-IT del 27/12/2022 - GURI V Serie Speciale n. 151 del 28.12.2022.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO V.1) Aggiudicazione e valore dell'appalto: 30.174.270,55, oltre oneri di sicurezza pari ad euro 190.957,43. V.1) Data di aggiudicazione: 24.05.2023. V.1.2) Offerte pervenute: 6; V.1.3) Aggiudicatario: RTI tra PAGANO SPA (mandataria) C.F./P.IVA 03579660659 e COSTRUZIONI GENERALI SANTANGELO SRL (mandante) C.F./P.IVA 01922660764, con un ribasso pari al 23,345% sull'importo a base di gara relativo ai servizi di architettura e ingegneria, nonché un ribasso pari al 4,853% sull'importo a base di gara relativo all'esecuzione dei lavori, al netto dell'IVA.
Il presente avviso è stato spedito alla GUUE il 31.05.2023.

Il Direttore Generale
ing. Maria Teresa Di Mattia

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.C.E.R. - AGENZIA CAMPANA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE

Esito di gara

È stata aggiudicata la procedura per l'affidamento dei lavori di riqualificazione energetica di fabbricati di proprietà ACER nei dipartimenti provinciali di Napoli e Caserta, finanziati con fondi POR FESR Campania 2014/2020 – Obiettivo specifico 4.1 - Azione 4.1.1. Aggiudicatari: Lotto 1: Costruzioni Meridionali S.r.l., € 1.454.175,06. Lotto 2: Child 44 S.r.l., € 2.652.491,87. Atti di gara su: https://acercampania.tuttogare.it.

Il Direttore Generale
Avv. Giuliano Palagi

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO
via Comunale del Principe 13/a – 80145 Napoli
CF Partita IVA 0632813211

Bando di Avviso Pubblico, per titoli e prova pratica, per la copertura a tempo determinato, per mesi otto eventualmente rinnovabili, di n° 2 posti di operatore tecnico specializzato, da assegnare al Presidio Sanitario Intermedio Napoli Est per l'attività di assistente bagnante.

In esecuzione della deliberazione del 01/06/2013, n. 1019, esecutiva a norma di legge, è indetto avviso pubblico, per titoli e prova pratica, finalizzato alla copertura con rapporto a tempo determinato di n° 2 posti di:

Area: area degli operatori
Ruolo: tecnico
Profilo professionale: operatore tecnico specializzato

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al concorso pubblico, ai sensi dell'articolo 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., i familiari dei cittadini di cui al comma 1 non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b) Idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale a selezione. L'accertamento dell'idoneità sarà effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio. L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'assunzione in caso di mancanza della piena ed incondizionata idoenità specifica alla mansione.

c) Godimento dei diritti civili e politici: essere iscritti nelle liste lettoriali; essere in regola con gli obblighi di leva; assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile; assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

d) Diploma di istruzione secondaria di primo grado. I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purchè riconosciuti equipollenti ad uno dei titoli di studio italiani dagli organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia. A tal fine nella domanda di partecipazione devono essere indicati gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano in base alla normativa vigente.

f) Attestato/Brevetto di abilitazione alla funzione di assistente bagnante rilasciato dalla Società Nazionale di Salvamento (S.N.S.) oppure dalla Federazione Italiana Nuoto - Sezione Salvamento (F.I.N.) oppure dalla Federazione Italiana Salvamento Acquatico (F.I.S.A.).

fonte: http://burc.regione.campania.it

g) Due anni di esperienza professionale nel corrispondente profilo in pubbliche amministrazioni o imprese private. Si precisa che per "esperienza professionale" deve intendersi l'attività retribuita svolta nel profilo professionale di assistente bagnante in qualità di dipendente di pubbliche amministrazioni o imprese private, con una titolarità di rapporto di lavoro regolato dai rispettivi contratti di lavoro di natura pubblica o privata, non è, pertanto, compresa l'esperienza maturata in qualità di volontario e/o tirocinante non retribuita.

La partecipazione all'Avviso non è soggetta a limiti di età, fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio, ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 127/97 e s.m.i..
É garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla Legge 125/91 e dagli artt. 35 e 57 del D. Lgs. 165/2001.
I predetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione all'Avviso..

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
Le domande di partecipazione all'Avviso pubblico vanno presentate **esclusivamente** on line al seguente indirizzo web: https://aslnapoli1centro.selezionieconcorsi.it.
É esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione, pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità, pur entro i termini di scadenza del Bando non verranno prese in considerazione.
L'amministrazione non assume responsabilità per disguidi di modifiche determinate da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di e-mail, né per eventuali disguidi tecnici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del 15° giorno di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande. Dopo tale termine non sarà più possibile eseguire la compilazione on line della domanda di partecipazione, né apportare aggiunte o modifiche alla stessa. La domanda, potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato (Google Chrome, Mozzilla Firefox, Microsoft Edge), salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati.
Si consiglia di accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con congruo anticipo e di non attendere l'ultimo giorno in cui il sistema potrebbe essere sovraffollato.
La domanda dovrà essere sottoscritta con firma autografa del candidato e successiva scansione.
Nella domanda di ammissione all'Avviso, redatta esclusivamente mediante procedura telematica, gli interessati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., quanto richiesto nella domanda di partecipazione da compilare. L'Azienda procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle attestazioni prodotte secondo la normativa vigente.
Per la partecipazione all'Avviso è richiesto, il versamento di un contributo alle spese generali di € 10,00, in nessun caso rimborsabile.
Il pagamento deve essere effettuato esclusivamente mediante pagoPA accedendo sul sito web Aziendale https://www.aslnapoli1centro.it/ → pagoPA → Altri concorsi, recuperi e rimborsi v/privati (Recuperi per concorsi) e indicando nella sezione Codice o Tipologia Concorso ***"Tassa Avviso pubblico di n° 2 posti di Operatore Tecnico Specializzato per l'attività di assistente bagnante"***, la cui attestazione/ricevuta dovrà essere allegata all'istanza di partecipazione.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Sanitaria.
La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA
I candidati attraverso la procedura on line dovranno allegare alla domanda, pena esclusione dalla procedura, esclusivamente tramite file formato .pdf, la copia digitale di:

- documento di riconoscimento legalmente valido;
- eventuale documentazione relativa a cittadinanza extracomunitaria;
- eventuale documento di equipollenza per titolo studio conseguito all'estero;
- ricevuta del contributo di partecipazione all'Avviso pubblico.

Inoltre, la procedura telematica di presentazione della domanda consente al candidato, in fase di compilazione, di scannerizzare e di effettuare l'upload in formato pdf (ovvero di trasferire un file dal proprio pc su un web server) esclusivamente della copia digitale dei seguenti documenti:

a) tutte le certificazioni relative ai titoli e i servizi che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito. A tale proposito si ribadisce che nelle dichiarazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, la disciplina di inquadramento, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale), nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività. Deve essere altresì chiaramente indicato se il servizio è stato prestato presso Enti Pubblici, Strutture private accreditate/convenzionate con il SSN ovvero Enti di natura privata, nella dichiarazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79 indicando, in caso affermativo, la pecentuale di abbattimento del punteggio applicabile nella fattispecie;
b) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI
L'Amministrazione provvederà, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando all'ammissione o esclusione dei candidati con provvediemento motivato del Direttore Generale.
L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito web aziendale, nell'apposita sezione "Avvisi e Bandi", ed avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

COMMISSIONE ESAMINATRICE
La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale con le modalità e nella composizione stabilite dall'art. 28 del D.P.R. n° 220 del 27 marzo 2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

EVENTUALE PRESELEZIONE
L'Amministrazione, in caso di un numero elevato di domande di partecipazione, si riserva, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D.P.R. marzo 2001, n. 220, la possibilità di effettuare una eventuale prova preselettiva, al fine di garantire una gestione rapida della procedura.
Solo dopo la preselezione, sarà valutata l'ammissibilità alle prove scritte dei candidati che avranno superato la stessa e che risulteranno in possesso dei requisiti prescritti. Il risultato della prova preselettiva non concorre alla formazione della graduatoria finale di merito. Ai sensi dell'art. 20, comma 2-bis, Legge 5 febbraio 1992 n. 104, i candidati con invalidità maggiore o uguale all'80% non sono tenuti a sostenere l'eventuale prova preselettiva e sono pertanto ammessi direttamente alle prove concorsuali, previa verifica della sussistenza dei requisiti di ammissione. I candidati dovranno indicare la predetta condizione nella domanda, precisando il grado di invalidità, e trasmettere copia del verbale di accertamento medico recante la percentuale di invalidità.

VALUTAZIONE TITOLI E PROVA PRATICA
La Commissione dispone, per i titoli e le prove di esame, complessivamente 50 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli

- 30 punti per la prova pratica

a) Prova pratica – consistente nell'esecuzione di tecniche specifiche connesse alla qualificazione professionale richiesta. Il superamento della prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
- 10 punti per i titoli di carriera
- 3 punti per i titoli accademici e di studio
- 3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici
- 4 punti per il curriculum formativo e professionale

Per la valutazione dei titoli di carriera e dei titoli accademici e di studio si rinvia a quanto stabilito in dal D.P.R. n. 220 del 27/03/2001.
La determinazione dei criteri di valutazione dei titoli si effettua prima dell'espletamento della prova pratica e, ai fini della valutazione degli stessi, la Commissione renderà noto il risultato agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

SVOLGIMENTO DELLE PROVE
Il diario delle prove d'esame, nonché la sede di espletamento, sarà reso noto ai candidati mediante apposito avviso pubblicato sul sito internet Aziendale http://www.aslnapoli1centro.it nell'apposita sezione "*Avvisi e Bandi*", non meno di quindici giorni prima delle prove scritte ed almeno venti giorni prima della prova orale. La suddetta pubblicazione vale ad ogni effetto quale notifica di convocazione ai candidati, escluso qualsiasi altro avviso o invito. I concorrenti dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di idoneo documento di riconoscimento. La mancata presentazione alle prove, nei giorni ed ore stabiliti, qualunque sia la causa, comporterà l'automatica esclusione dal concorso.
FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA
La graduatoria è formulata dalla commissione esaminatrice al termine delle prove d'esame e approvata dal Direttore Generale dell'A.S.L. Napoli 1 Centro.
Non è inserito nella graduatoria il candidato che non abbia conseguito alla prova pratica la prevista valutazione di sufficienza.
Nel caso di parità di punteggio, sono applicate nella graduatoria di merito le preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n° 487 del 19/02/1997 e s.m.i., purché dichiarate e/o documentate.
La graduatoria finale è immediatamente efficace e sarà pubblicata sul sito web aziendale nell'area "*Avvisi e Bandi*" e varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'Avviso in argomento.
Tale graduatoria rimane efficace per ventiquattro (24) mesi dalla data di pubblicazione del provvedimento e entro tale termine potrà essere utilizzata per la copertura di eventuali ulteriori posti, anche per la costituzione di rapporti a tempo determinato, sulla base delle necessità previste dalla programmazione aziendale dei fabbisogni di personale.

CONFERIMENTO DEI POSTI
Sulla base delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni, il candidato utilmente collocato nella graduatoria finale, sarà invitato a stipulare apposito contratto individuale di lavoro ai sensi del vigente C.C.N.L. Comparto Sanità, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti.
La data di assunzione in servizio è concordata tra le parti, ma in ogni caso, salvo giustificativi e documentati motivi, essa deve essere stabilita entro e non oltre trenta (30) giorni dalla data di ricezione della comunicazione, pena decadenza.
Si rammenta che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive, in esito ai quali, qualora dovesse emergere la non veridicità di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fatte salve le relative conseguenze penali.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto D. Lgs. n° 196 del 30/06/2003, nonché del Regolamento Europeo n° 679/2016. La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dall'art. 22 della Legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 169/2003 s.m.i., cioè di conoscere i dati che lo riguardano, di chiedere l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti relativamente alla procedura di che trattasi.

NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente Avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i candidati idonei possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notifica ai singoli concorrenti del relativo provvedimento.

L'assunzione in servizio dei vincitori potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni.

Si precisa che l'accesso ai documenti amministrativi è differito all'esito dell'approvazione della graduatoria di merito della presente procedura concorsuale.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.

Il presente bando sarà integramente pubblicato sul sito web aziendale all'indirizzo: http://www.aslnapoli1centro.it, nella sezione "Avvisi e Bandi", dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla **U.O.C. Gestione Risorse Umane – Via Comunale del Principe, 13/a - 80145 Napoli. Tel. 081/2544403 – 2211 – 2152 – 2390 – 2494 – 2260.**

Il Direttore Generale
dott. ing. Ciro Verdoliva

CIRO VERDOLIVA
07.06.2023
11:52:00
GMT+01:00

REGIONE CAMPANIA
Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO
Via Comunale del Principe 13/a – 80145 Napoli
CF Partita IVA 0632813211

Bando di Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura di n° 2 posti di Dirigente Psicologo a tempo determinato per mesi sei, eventualmente rinnovabili, per collaborazioni con la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Napoli.

In esecuzione della deliberazione del 01/06/2023, n. 1020, esecutiva a norma di legge, è indetto Avviso Pubblico per titoli e colloquio, per la copertura di n° 2 posti di Dirigente Psicologo a tempo determinato per mesi sei eventualmente rinnovabili.

Ruolo: Sanitario
Profilo professionale: Dirigente Psicologo

É garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla Legge 125/91 e dagli artt. 35 e 57 del D. Lgs. 165/2001.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

a) Diploma di laurea in psicologia del vecchio ordinamento ovvero corrispondenti lauree specialistiche appartenenti alle classi 58/S e corrispondenti lauree magistrali appartenenti alle classi LM/51 del nuovo ordinamento;
b) iscrizione al rispettivo albo professionale. È consentita la partecipazione a coloro che risultino iscritti al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio. All'atto dell'assunzione del vincitore, l'iscrizione dovrà essere attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi, da cui risulti comunque una data di iscrizione non successiva alla scadenza del bando;
c) specializzazione in psicoterapia o psicologia clinica o in disciplina equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine, ai sensi dei D.M. 30.01.1998 e D.M. 31.01.1998 s.m.i. Ai sensi del comma 2 dell'art. 56 del D.P.R. n. 483/97 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo al 01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le U.S.L. e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza;
d) essere inseriti da almeno due anni nell'elenco speciale della Procura della Repubblica per raccolta sommarie informazioni, ascolto protetto (nei casi di presunto abuso dei minori) ed aver svolto incarichi in tal senso;
   oppure
   incarico di almeno due anni presso il Tribunale dei Minori in qualità di Giudice Onorario con esperienza nell'ambito di interventi con famiglie multiproblematiche;
   oppure
   aver prestato attività quale psicologo per almeno due anni (sia come consulente psicolgo a contratto che come dipendente) in Comunità che accolgono minori abusati e/o sottoposti a violenza assistita o Associazioni che trattino famiglie multiproblematiche e/o bambini/adolescenti vittime di violenza;
   oppure
   aver svolto, in qualità di psicologo (escluse attività di volontariato o tirocinio), per almeno due anni, attività presso AA.SS.LL. o Enti Locali legate al trattamento di problematiche dell'infanzia sottoposta a violenza e/o di famiglie multiproblematiche.
   Il possesso dei requisiti di cui al punto **d)** deve essere documentato con certificato, rilasciato dall'Ente di appartenenza, quali quantitativo degli incarichi e delle attività svolte o dichiarazione sostitutiva resa ai sensi di legge dal candidato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
2) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente di Pubbliche Amministrazioni e degli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79, è dispensato dalla visita medica;
3) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
4) essere in regola con gli obblighi di leva;
5) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
6) assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

La partecipazione alla selezione non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 127/97 e s.m.i.
I predetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande d'ammissione. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione alla selezione.
Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere dichiarato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, a pena di esclusione dalla procedura.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione all'Avviso pubblico vanno presentate **esclusivamente** on line al seguente indirizzo web: https://aslnapoli1centro.selezionieconcorsi.it.
É esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione, pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità, pur entro i termini di scadenza del Bando non verranno prese in considerazione.
L'amministrazione non assume responsabilità per disguidi di modifiche determinate da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di e-mail, né per eventuali disguidi tecnici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del Bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del 15° giorno di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande. Dopo tale termine non sarà più possibile eseguire la compilazione on line della domanda di partecipazione, né apportare aggiunte o modifiche alla stessa. La domanda, potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato (Google Chrome, Mozzilla Firefox, Microsoft Edge), salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati.
Si consiglia di accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con congruo anticipo e di non attendere l'ultimo giorno in cui il sistema potrebbe essere sovraffollato.
La domanda dovrà essere sottoscritta con firma autografa del candidato e successiva scansione.
Il candidato che intenda concorrere a diverse discipline, dovrà presentare una domanda, con relativa documentazione allegata, per ciascuna disciplina, pena l'esclusione dalla selezione.
Nella domanda di ammissione alla selezione, redatta esclusivamente mediante procedura telematica, gli interessati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., quanto richiesto nella domanda di parteciapazione da compilare. L'Azienda procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle attestazioni prodotte secondo la normativa vigente.
Per la partecipazione alla selezione è richiesto, per ciascun profilo, il versamento di un contributo alle spese generali di € 10,00, in nessun caso rimborsabile.

Il pagamento deve essere effettuato esclusivamente mediante pagoPA accedendo sul sito web Aziendale https://www.aslnapoli1centro.it/ → pagoPA → Altri concorsi, recuperi e rimborsi v/privati (Recuperi per concorsi) e indicando nella sezione Codice o Tipologia Concorso ***"Tassa avviso pubblico di n° 2 posti di Dirigente Psicologo"***, la cui attestazione/ricevuta dovrà essere allegata all'istanza di partecipazione.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Sanitaria.
La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA
I candidati attraverso la procedura on line dovranno allegare alla domanda, pena esclusione dalla procedura, esclusivamente tramite file formato .pdf, la copia digitale di:

- documento di riconoscimento legalmente valido;
- eventuale documentazione relativa a cittadinanza extracomunitaria;
- eventuale documento di equipollenza per titolo studio conseguito all'estero;
- ricevuta contributo di partecipazione all'avviso pubblico.

Inoltre, la procedura telematica di presentazione della domanda consente al candidato, in fase di compilazione, di scannerizzare e di effettuare l'upload in formato pdf (ovvero di trasferire un file dal proprio pc su un web server) esclusivamente della copia digitale dei seguenti documenti:

a) tutte le certificazioni relative ai titoli e i servizi che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito. A tale proposito si ribadisce che nelle dichiarazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, la disciplina di inquadramento, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale), nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività. Deve essere altresì chiaramente indicato se il servizio è stato prestato presso Enti Pubblici, Strutture private accreditate/convenzionate con il SSN ovvero Enti di natura privata, nella dichiarazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79 indicando, in caso affermativo, la pecentuale di abbattimento del punteggio applicabile nella fattispecie;
b) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI
L'Amministrazione provvederà, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando all'ammissione o esclusione dei candidati con provvediemento motivato del Direttore Generale.
L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito web Aziendale: http://www.aslnapoli1centro.it nell'apposita sezione "Avvisi e Bandi", e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

COMMISSIONE ESAMINATRICE
La Commissione esaminatrice sarà nominata da questa Azienda con le modalità e nella composizione stabilite dagli artt. 5 e 67 del D.P.R. n° 483 del 10/12/1997 e successive modificazioni ed integrazioni.

EVENTUALE PRESELEZIONE
L'Amministrazione, in caso di un numero elevato di domande di partecipazione, si riserva, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D.P.R. marzo 2001, n. 220, la possibilità di effettuare una eventuale prova preselettiva, al fine di garantire una gestione rapida della Selezione.
Solo dopo la preselezione, sarà valutata l'ammissibilità alle prove scritte dei candidati che avranno superato la stessa e che risulteranno in possesso dei requisiti prescritti. Il risultato della prova preselettiva non concorre alla formazione della graduatoria finale di merito. Ai sensi dell'art. 20, comma

fonte: http://burc.regione.campania.it

2-bis, Legge 5 febbraio 1992 n. 104, i candidati con invalidità maggiore o uguale all'80% non sono tenuti a sostenere l'eventuale prova preselettiva e sono pertanto ammessi direttamente alle prove concorsuali, previa verifica della sussistenza dei requisiti di ammissione. I candidati dovranno indicare la predetta condizione nella domanda, precisando il grado di invalidità, e trasmettere copia del verbale di accertamento medico recante la percentuale di invalidità.

VALUTAZIONE TITOLI E PROVE D'ESAME
La Commissione dispone, per i titoli e le prove di esame, complessivamente 50 punti così ripartiti:
- 20 punti per i titoli
- 30 punti per la prova pratica

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
- 10 punti per i titoli di carriera
- 3 punti per i titoli accademici e di studio
- 3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici
- 4 punti per il curriculum formativo e professionale

La determinazione dei criteri di valutazione dei titoli si effettua prima dell'espletamento della prova orale e, ai fini della valutazione degli stessi, la Commissione si atterrà a quanto previsto agli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e 55 del D.P.R. n° 483 del 10/12/1997.

Prova orale: colloquio sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferie. Il superamento della prova orale è subordinato al ragiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

SVOLGIMENTO DELLE PROVE
La data, l'ora ed il luogo delle prove saranno pubblicate, non meno di quindici giorni prima delle prove scritte ed almeno venti giorni prima della prova orale, nel sito web Aziendale: http://www.aslnapoli1centro.it nell'apposita sezione "*Avvisi e Bandi*". Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti, non saranno quindi effettuate convocazioni individuali. La mancata presentazione del candidato alle prove d'esame nelle date, orari e sedi fissati equivale a rinuncia. La presentazione in ritardo, ancorché dovuta a causa di forza maggiore, comporta l'irrevocabile esclusione dalla selezione.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA
La graduatoria è formulata dalla commissione esaminatrice al termine delle prove d'esame e approvata dal Direttore Generale dell'A.S.L. Napoli 1 Centro.
Non è inserito nella graduatoria il candidato che non abbia conseguito alla prova orale la prevista valutazione di sufficienza.
Nel caso di parità di punteggio, sono applicate nella graduatoria le preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n° 487 del 19/02/1997 e s.m.i., purché dichiarate e/o documentate.
La graduatoria finale è immediatamente efficace e sarà pubblicata sul sito web Aziendale http://www.aslnapoli1centro.it nell'area "*Avvisi e Bandi*" e varrà quale notifica agli interessati dell'esito della selezione in argomento.
Tale graduatoria rimane efficace per ventiquattro (24) mesi dalla data di pubblicazione del provvedimento e entro tale termine potrà essere utilizzata per la copertura di eventuali ulteriori posti, anche per la costituzione di rapporti a tempo determinato, sulla base delle necessità previste dalla programmazione aziendale dei fabbisogni di personale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONFERIMENTO DEI POSTI

Sulla base delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni, il candidato utilmente collocato nella graduatoria finale, sarà invitato a stipulare apposito contratto individuale di lavoro ai sensi del vigente C.N.L. Area Sanità del S.S.N., a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di assunzione in servizio è concordata tra le parti, ma in ogni caso, salvo giustificativi e documentati motivi, essa deve essere stabilita entro e non oltre trenta (30) giorni dalla data di ricezione della comunicazione, pena decadenza.

Si rammenta che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive, in esito ai quali, qualora dovesse emergere la non veridicità di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fatte salve le relative conseguenze penali.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto D. Lgs. n° 196 del 30/06/2003, nonché del Regolamento Europeo n° 679/2016. La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dall'art. 22 della Legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 169/2003 s.m.i., cioè di conoscere i dati che lo riguardano, di chiedere l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti relativamente alla procedura di che trattasi.

NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i candidati idonei possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notifica ai singoli concorrenti del relativo provvedimento.

L'assunzione in servizio dei vincitori potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni.

Si precisa che l'accesso ai documenti amministrativi è differito all'esito dell'approvazione della graduatoria di merito della presente procedura concorsuale.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.

Il presente bando sarà integramente pubblicato sul sito web Aziendale all'indirizzo: http://www.aslnapoli1centro.it, nella sezione "Avvisi e Bandi", dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla **U.O.C. Gestione Risorse Umane – Via Comunale del Principe, 13/a - 80145 Napoli. Tel. 081/2544403 – 2211 – 2152 – 2390 – 2494 – 2260.**

Il Direttore Generale
dott. ing. Ciro Verdoliva

ASL REGIONE CAMPANIA Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro
CIRO VERDOLIVA
07.06.2023
11:54:26
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 Centro – Via Comunale del Principe 13/a – 80145 Napoli – CF Partita IVA 0632813211 - Concorso riservato al personale, non dirigenziale, già in servizio in possesso dei requisiti previsti dall'art. 4, comma 1, lettera a), del D. L. n. 13/2023, convertito con modificazioni dalla L. n. 41/2023.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 1036 del 05/06/2023, esecutiva a norma di legge, è indetto Concorso riservato al personale, non dirigenziale, già in servizio in possesso dei requisiti previsti dall'art. 4, comma 1, lettera a), del D. L. n. 13/2023, convertito con modificazioni dalla L. n. 41/2023.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:
Possono partecipare alla presente procedura coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.
- assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
- assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

La partecipazione non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 127/97 e s.m.i.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

- essere in servizio con contratto a tempo determinato presso ASL Napoli 1 Centro ed assegnato all'Ufficio Speciale PNRR - Missione 6 Salute;
- aver svolto attività lavorativa in maniera continuativa per almeno quindici mesi nei ruoli non dirigenziali e nella qualifica di Collaboratore Tecnico Professionale;
- documentata valutazione positiva dell'attività lavorativa svolta;
- assenza di altro rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso una Pubblica Amministrazione nel profilo professionale uguale o superiore a quello oggetto di stabilizzazione.

I predetti requisiti di ammissione, generali e specifici, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione

delle domande d'ammissione. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione al Concorso riservato.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
Le domande di partecipazione al concorso roservato vanno presentate esclusivamente on line al seguente indirizzo web: https://aslnapoli1centro.selezionieconcorsi.it.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione; pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità, pur entro i termini di scadenza del Bando, non verranno prese in considerazione.

L'amministrazione non assume responsabilità per disguidi di modifiche determinate da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di e-mail, né per eventuali disguidi tecnici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del Bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del 15° giorno di scadenza del termine previsto per la presentazione delle demande. Dopo tale termine non sarà più possibile eseguire la compilazione on line della domanda.
La domanda, potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato (Google Chrome, Mozzilla Firefox, Microsoft Edge), salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati.
Si consiglia di accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con congruo anticipo e di non attendere l'ultimo giorno in cui il sistema potrebbe essere sovraffollato.
La domanda dovrà essere sottoscritta con firma autografa del candidato e successiva scansione.

Nella domanda di ammissione al Concorso Riservato, **redatta esclusivamente mediante procedura telematica**, gli interessati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., quanto richiesto nella domanda di partecipazione da compilare come indicato nell'**ALLEGATO 1**, che forma parte integrante e sostanziale del presente Bando. L'Azienda procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle attestazioni prodotte secondo la normativa vigente. Per la partecipazione al concorso è richiesto, il versamento di un contributo alle spese generali di Euro 10,00, in nessun caso rimborsabile.
Il pagamento deve essere effettuato mediante pagoPA accedendo al seguente link: https://mypay.regione.campania.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo=029 e indicando nel Codice o Tipologia Concorso: **"Tassa Concorso riservato al personale non dirigenziale già in servizio in possesso dei requisiti previsti dall'art. 4, comma 1, lettera a), del D. L. n. 13/2023, convertito con modificazioni dalla L. n. 41/2023"**, la cui attestazione/ricevuta deve essere allegata all'istanza di partecipazione.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Sanitaria.
La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA
I candidati attraverso la procedura on line dovranno allegare alla domanda, pena esclusione dalla procedura, esclusivamente tramite file formato .pdf, la copia digitale di:

- documento di riconoscimento legalmente valido;
- eventuale documentazione relativa a cittadinanza extracomunitaria;
- curriculum vitae;
- valutazione positiva dell'attività lavorativa svolta.

Inoltre, la procedura telematica di presentazione della domanda consente al candidato, in fase di compilazione, di scannerizzare e di effettuare l'upload in formato pdf (ovvero di trasferire un file dal proprio pc su un web server) esclusivamente della copia digitale dei seguenti documenti:

a) tutte le certificazioni relative ai titoli e i servizi che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito. A tale proposito si ribadisce che nelle dichiarazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, la disciplina di inquadramento, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale), nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività. Deve essere altresì chiaramente indicato se il servizio è stato prestato presso Enti Pubblici, Strutture private accreditate/convenzionate con il SSN ovvero Enti di natura privata, nella dichiarazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79 indicando, in caso affermativo, la pecentuale di abbattimento del punteggio applicabile nella fattispecie;

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI
L'Amministrazione provvederà, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando, all'ammissione o esclusione dei candidati con provvedimento motivato del Direttore Generale.
L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet Aziendale: http://www.aslnapoli1centro.it nell'apposito link "Media e Comunicati - Avvisi al Pubblico o Bandi e Concorsi", e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

PROVA DI ESAME
Ai sensi dell'4, comma 1, lettera a), del D. L. n. 13/2023, convertito con modificazioni dalla L. n. 41/2023, è previsto l'espletamento di un colloquio selettivo volto ad attestare l'idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dal profilo professionale richiesto. In particolare il colloquio è finalizzzato a verificare:

a) il livello di conoscenza del contesto giuridico in cui lo stesso andrà ad operare;
b) le conoscenze tecniche/amministrative richieste per lo svolgimento dei compiti assegnati;
c) capacità organizzative attinent al oprofilo da ricoprire.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21 punti su 30.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA
La Commissione, al termine della valutazione, formulerà la graduatoria di merito dei candidati. La stessa sarà approvata con apposito atto dal Direttore Generale.
La graduatoria sarà pubblicata nel sito internet Aziendale http://www.aslnapoli1centro.it nell'area "Media e Comunicati - Avvisi al Pubblico o Bandi e Concorsi".

CONFERIMENTO DEI POSTI
I vincitori dell'avviso saranno invitati dall'Amministrazione a presentare i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà con specifica richiesta al fine di poter procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale nel quale sarà indicata la data di inizio del servizio. I vincitori dell'avviso dovranno tempestivamente trasmettere l'accettazione all'incarico e assicurare la disponibilità all'immissione in servizio entro 15 giorni dalla nomina.
Decadrà dalla nomina stessa colui che, senza giustificato motivo riconosciuto dall'Amministrazione, non assume servizio entro il termine predetto.
Nel caso di decadenza o di rinuncia del nominato, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, entro i termini di validità della graduatoria, alla nomina, secondo l'ordine della stessa, di altri candidati.
Ai vincitori sarà attribuito il trattamento economico e normativo previsto dal C.C.N.L. del personale del Comparto del Servizio Sanitario Nazionale.
Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.
Con l'immissione in servizio il candidato si impegna a non chiedere trasferimento presso altra Azienda per un periodo di cinque anni ai sensi dell'art. 35, comma 5 bis, del D. Lgs 165/2001 e ss.mm.ii..

NORME FINALI
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente Concorso riservato o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notifica ai singoli concorrenti del relativo provvedimento.
L'assunzione in servizio dei vincitori potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.
Il presente bando sarà integramente pubblicato sul sito internet Aziendale all'indirizzo: http://www.aslnapoli1centro.it, nell'area "Media e Comunicati - Avvisi al Pubblico o Bandi e Concorsi"dopo la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla **U.O.C. Gestione Risorse Umane – Via Comunale del Principe, 13/a - 80145 – Napoli - Tel. 081/2542211 – 2390 – 2494 – 2152.**

Il Direttore Generale
dott. ing. Ciro Verdoliva

ASL REGIONE CAMPANIA
Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro
CIRO
VERDOLIVA
07.06.2023
11:53:44
GMT+01:00

ALLEGATO 1

Modalità e condizioni per la registrazione e compilazione on line della domanda di partecipazione al Concorso riservato al personale non dirigenziale già in servizio in possesso dei requisiti previsti dall'art. 4, comma 1, lettera a), del D. L. n. 13/2023, convertito con modificazioni dalla L. n. 41/2023.

Leggere attentamente il bando prima di procedere alla compilazione della domanda di partecipazione.

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24, salvo momentanee interruzioni per manutenzioni del sistema, anche non programmate, tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di uno dei seguenti browser di navigazione aggiornati all'ultima versione disponibile: Google Chrome o Mozilla Firefox.
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore del giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità.
L'utilizzo del sistema di iscrizione dovrà avvenire seguendo scrupolosamente le indicazioni.
Si declina ogni responsabilità in caso di uso improprio.

Fase 1: Registrazione nel sito aziendale
1) Accedere al sito web: https://aslnapoli1centro.selezionieconcorsi.it.
2) Effettuare l'iscrizione al portale, cliccando su "**REGISTRATI**" nella home page. Per l'iscrizione, dovranno essere forniti tutti i dati identificativi e dovrà essere allegato un documento di riconoscimento in corso di validità. **Fare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo di posta elettronica, in quanto allo stesso verranno inviate le credenziali di accesso al portale di iscrizione on line dei concorsi e tutte le informazioni relative alla procedura di che trattasi**.
3) Attendere la mail di registrazione. Collegarsi al link, ivi indicato, per attivare l'iscrizione. Solo dopo l'attivazione, è possibile inserire il codice fiscale e la password trasmessa con la mail di registrazione per accedere al portale. É possibile modificare la password, una volta compiuto l'accesso al portale.

Fase 2: Candidatura on line al Concorso riservato
1) Dopo aver inserito Codice fiscale e Password e cliccato su "**ACCEDI**", selezionare la voce "**Partecipa ad una selezione o concorso**", per accedere ai avvisi attivi.
2) Una volta selezionato il concorso riservato a cui si intende partecipare, cliccare l'icona "**PARTECIPA**".
3) Compilare le pagine di registrazione della domanda, attraverso i seguenti 3 passi:

► Passo 1 di 3
prevede la compilazione dei seguenti dati:
○ requisiti generali;
○ requisiti specifici;

► Passo 2 di 3
prevede la compilazione dei seguenti dati e l'inserimento degli allegati:
○ titoli di carriera;
○ atri allegati alla domanda;

► Passo 3 di 3
permette di verificare la correttezza dei dati inseriti e di generare la domanda, cliccando su "**CREA DOMANDA**".

4) Una volta creata la domanda, aprire e stampare la domanda;
5) Firmare la domanda;
6) Scansionare l'intera domanda firmata (la scansione della domanda firmata dovrà essere in formato PDF, in modalità bianco e nero, di dimensione non superiore a **5MB**) e salvarla nel pc;
7) Recuperare la domanda firmata e scansionata, cliccando sul tasto "**Scegli file**";
8) Cliccare su "**ALLEGA**" per allegare la domanda firmata;
9) Cliccare su "**INVIA CANDIDATURA**" per completare l'iscrizione al concorso.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta candidatura con allegata la domanda firmata, contenente i dati inseriti, completa del numero identificativo - numero di protocollo, data e ora di invio.
La mancata ricezione della mail di conferma sta a significare che la domanda non è stata inviata e la candidatura non è andata a buon fine.
Per ritirare o apportare modifiche alla domanda già inviata, il candidato potrà, nella sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccare su "**RITIRA CANDIDATURA**" e decidere se mantenere o meno i dati immessi per riformulare eventualmente una nuova domanda di partecipazione entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase 2: Candidatura on line al concorso pubblico".
Nel caso in cui il candidato intenda apportare modifiche alla domanda non ancora inviata ma generata con protocollo, il candidato potrà, nella sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccare su "**MODIFICA**" e decidere se mantenere o meno i dati immessi per riformulare e quindi inviare la candidatura entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase2: Candidatura on line al concorso pubblico".

ASSISTENZA TECNICA:

Per l'assistenza tecnica sulla procedura di compilazione della domanda on line è possibile contattare l'Help Desk dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 16:00 alle 18:00 dal lunedì al venerdì al numero 0971/58452.

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE “A. CARDARELLI”
Via A. Cardarelli, 9 Napoli
Codice Fiscale 06853240635

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO A TEMPO DETERMINATO, PER MESI 6 (SEI) EVENTUALMENTE PROROGABILI DI DIRIGENTE AVVOCATO.

In esecuzione alla delibera n° 469 del 12/06/2023 è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico a tempo determinato, per mesi 6 eventualmente prorogabili, di Dirigente Avvocato.

Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:
I requisiti specifici ai sensi dell’art. 58 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, sono i seguenti:
- Laurea vecchio ordinamento in Giurisprudenza oppure corrispondente laurea specialistica di cui al D.M. 509/1999 ovvero laurea magistrale di cui al D.M. 270/2004;
− Titolo di avvocato;
− Anzianità di cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità prestato in Enti del Servizio Sanitario Nazionale nella posizione funzionale di settimo e ottavo livello, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni. Ai sensi di quanto previsto dall’art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 165/01 l’ammissione è altresì consentita ai candidati in possesso di esperienze lavorative con rapporto di lavoro libero-professionale o di attività coordinata e continuativa presso enti o pubbliche amministrazioni, ovvero di attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per il profilo di Avvocato, per la durata di cinque anni;
− Iscrizione all’ordine professionale, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L’iscrizione all’ordine professionale di uno dei Paesi dell’Unione Europea consente la partecipazione alla procedura, fermo restando l’obbligo dell’iscrizione all’ordine in Italia prima dell’assunzione in servizio.
La predetta iscrizione non è richiesta per i dipendenti della Pubblica Amministrazione.

2. REQUISITI PREFERENZIALI:

E’ requisito preferenziale specifica e comprovata esperienza legale in materia di responsabilità professionale medica e di contenzioso amministrativo relativo alle Aziende Sanitarie.

3. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:

a. Età: come previsto dall’art. 3, comma 6, della Legge 15/5/1997, n. 127, la partecipazione alla presente selezione non è soggetta a limiti di età; pertanto possono partecipare tutti coloro che abbiamo un’età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti norme per il collocamento a riposo obbligatorio;
b. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell’Unione Europea o possesso di uno dei requisiti di cui all’art. 38, commi 1 e 3 bis del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;
c. Idoneità fisica alla mansione specifica del profilo oggetto dell’avviso. Il relativo accertamento sarà effettuato prima dell’immissione in servizio in sede di visita preventiva ex art. 41 del D.Lgs. 81/2008. L’assunzione è pertanto subordinata alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal Medico Competente;
d. Godimento dei diritti civili e politici;
e. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall’elettorato attivo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

f. Non essere stati destituiti, dispensati per insufficiente rendimento o dichiarati decaduti da un impiego pubblico;
g. Non aver riportato condanne penali - o non aver procedimenti penali in corso - che impediscano la costituzione del rapporto d'impiego con la pubblica amministrazione;
h. Essere in regola con le leggi concernenti gli obblighi militari

4. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione all'Avviso, pena esclusione, dovrà essere PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito https://ospedalecardarelli.iscrizioneconcorsi.it secondo le modalità di seguito indicate.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul **BURC** del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del **SETTIMO** giorno successivo alla data di pubblicazione sul burc, con la precisazione che, qualora tale giorno di scadenza sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno immediatamente successivo non festivo. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte. Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dall'Avviso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON – LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione, procedere alla compilazione della domanda e stampare la conferma dell'iscrizione con largo anticipo.

REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://ospedalecardarelli.iscrizioneconcorsi.it
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti. Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Selezioni", per accedere alla schermata dei concorsi ed avvisi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione all'Avviso.
- Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva"; Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti,

in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio". Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

a. documento di identità valido;

b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);

c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
b. le Pubblicazioni effettuate Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione richiesta nel format

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA".**
- **ATTENZIONE**: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda. Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dall'Avviso di cui trattasi. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso. Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO: Dopo l'invio on-line della domanda è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino a 3 giorni prima della data di scadenza del presente bando, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza per mezzo della apposita funzione "Richiedi assistenza"

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

5. AMMISSIONE ALL'AVVISO:

L'Azienda provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione.

L'esclusione dalla procedura è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'A.O.R.N. "A. CARDARELLI". L'elenco dei candidati ammessi e dei candidati non ammessi verrà pubblicato sul sito web aziendale **http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area Amministrazione Trasparente, sezione Bandi di Concorso, sottosezione Avviso (contratto a tempo determinato),** con valore di notifica a tutti gli effetti.

6. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione ai fini della valutazione disporrà dei seguenti punteggi:

a) punti 20 per la valutazione dei titoli

b) punti 30 per la valutazione del colloquio.

− I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

1) titoli di carriera ..... punti 10;
2) titoli accademici e di studio ..... punti 3;
3) pubblicazioni e titoli scientifici ....…..... punti 3;
4) curriculum formativo e professionale …. punti 4.

COLLOQUIO: punti 30, vertente sulle materie inerenti alla disciplina dell'Avviso, sui compiti connessi alla funzione da conferire e sull'approfondimento delle capacità e delle esperienze professionali di ciascun candidato.

Il superamento del colloquio è subordinato al conseguimento, da parte del candidato, di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno punti 21/30.

La convocazione per sostenere il colloquio verrà pubblicata sul sito aziendale **http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area Amministrazione Trasparente, sezione Bandi di Concorso, sottosezione Avviso (contratto a tempo determinato),** con valore di notifica a tutti gli effetti, non seguirà alcuna convocazione individuale.

La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito internet aziendale http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area Amministrazione Trasparente, sezione Bandi di Concorso, sottosezione Avviso (contratto a tempo determinato), e varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso.

7. CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal Direttore Generale dell'Azienda sulla base della graduatoria formulata dalla Commissione.

Il vincitore o la vincitrice, ai fini della stipulazione del contratto individuale di lavoro, sarà invitato a presentare i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà, con specifica richiesta.

Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

Al vincitore o alla vincitrice sarà attribuito il trattamento economico fondamentale ed accessorio, previsto dal CCNL attualmente vigente. **I candidati devono essere disponibili all'assunzione immediata.**

8. TUTELA DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA SULLA PRIVACY:

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 30/6/2003, n. 196, nonché del Regolamento Europeo n. 679/2016; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio

preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs 196/2003 e s.m.i., cioè di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti relativamente alla procedura di chi trattasi.

9. MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELL'AVVISO:
L'Azienda si riserva la facoltà, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente Avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

10. NORME FINALI:
E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001.
Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati anche dell'esito di dette domande.
Il presente bando sarà integralmente pubblicato all'Albo pretorio dell'Azienda, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo http://www.ospedalecardarelli.it, **nell'area Amministrazione Trasparente, sezione Bandi di Concorso, sottosezione Avviso (contratto a tempo determinato),** dopo la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.C. G.R.U., Settore Acquisizione Risorse Umane, dell'A.O.R.N. "A. CARDARELLI", Via Antonio Cardarelli n. 9, c.a.p. 80131 NAPOLI, alla seguente mail: settore.concorsi@aocardarelli.it .
Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Il Direttore f.f. UOC GRU
Dott.ssa Rossella D'Angelo

ROSSELLA D'ANGELO
14.06.2023 08:26:27
GMT+01:00

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Antonio d'Amore

ANTONIO
D'AMORE
14.06.2023
11:09:50 UTC

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE “A. CARDARELLI”
Via A. Cardarelli, 9 Napoli
Codice Fiscale 06853240635

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L’ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N° 1 DIRIGENTE AVVOCATO

In esecuzione della Delibera n° 469 del 12/06/2023 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:
N° 1 DIRIGENTE AVVOCATO

Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:
I requisiti specifici ai sensi dell’art. 58 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, sono i seguenti:
- Laurea vecchio ordinamento in Giurisprudenza oppure corrispondente laurea specialistica di cui al D.M. 509/1999 ovvero laurea magistrale di cui al D.M. 270/2004;
− Titolo di avvocato;
− Anzianità di cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità prestato in Enti del Servizio Sanitario Nazionale nella posizione funzionale di settimo e ottavo livello, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni. Ai sensi di quanto previsto dall’art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 165/01 l’ammissione è altresì consentita ai candidati in possesso di esperienze lavorative con rapporto di lavoro libero-professionale o di attività coordinata e continuativa presso enti o pubbliche amministrazioni, ovvero di attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per il profilo di Avvocato, per la durata di cinque anni;
− Iscrizione all’ordine professionale, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L’iscrizione all’ordine professionale di uno dei Paesi dell’Unione Europea consente la partecipazione alla procedura, fermo restando l’obbligo dell’iscrizione all’ordine in Italia prima dell’assunzione in servizio.
La predetta iscrizione non è richiesta per i dipendenti della Pubblica Amministrazione.

2. REQUISITI PREFERENZIALI:

E’ requisito preferenziale specifica e comprovata esperienza legale in materia di responsabilità professionale medica e di contenzioso amministrativo relativo alle Aziende Sanitarie.

3. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:
a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, e' effettuata, a cura dell'A.O.R.N. “A. Cardarelli”, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente delle Amministrazioni ed Enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79 è dispensato dalla visita medica;
c) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
d) posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva;
e) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d’impiego eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni a causa d’insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
f) assenza di cause ostative all’accesso eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.
La partecipazione al Concorso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d’ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell’art. 3 della Legge 15.05.1997, n 127, e successive modifiche ed integrazioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura concorsuale, a pena di esclusione dalla partecipazione alla procedura.

4.MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso, pena esclusione, dovrà essere PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito https://ospedalecardarelli.iscrizioneconcorsi.it secondo le modalità di seguito indicate.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno lavorativo successivo alla data di pubblicazione per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV^ Serie Speciale Concorsi ed Esami, del presente bando, in precedenza pubblicato integralmente sul relativo B.U.R.C., e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del **TRENTESIMO** giorno successivo alla data di pubblicazione sulla G.U., con la precisazione che, qualora tale giorno di scadenza sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno immediatamente successivo non festivo. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte. Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON – LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione, procedere alla compilazione della domanda e stampare la conferma dell'iscrizione con largo anticipo.

REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://ospedalecardarelli.iscrizioneconcorsi.it
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti. Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Selezioni", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva"; Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio". Si sottolinea che tutte le

informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

a. documento di identità valido;

b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);

c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono: a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");

b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;

c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;

d. le Pubblicazioni effettuate Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione richiesta nel format

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA".**
- **ATTENZIONE**: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda. Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso. Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO: Dopo l'invio on-line della domanda è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino a 3 giorni prima della data di scadenza del presente bando, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza per mezzo della apposita funzione "Richiedi assistenza"

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

5. AMMISSIONE AL CONCORSO:

L'Azienda provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dal Bando, nonché la regolarità della domanda di partecipazione.

L'esclusione dalla procedura è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'A.O.R.N. "A. CARDARELLI". L'elenco dei candidati ammessi e dei candidati non ammessi verrà pubblicato sul sito web aziendale http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area "Amministrazione Trasparente", sezione "Bandi di Concorso", sottosezione "Concorsi a tempo indeterminato" con valore di notifica a tutti gli effetti.

6. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice preposta all'espletamento del presente concorso sarà costituita e nominata ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. 483/97 e nel rispetto degli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile e degli artt. 35 comma 3 lett.e) e 35 bis D.Lgs n. 165/01.

Per la ripartizione del punteggio e la valutazione dei titoli i criteri generali sono i seguenti:

- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

❑ 30 punti per la prova scritta;

❑ 30 punti per la prova pratica;

❑ 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

❑ titoli di carriera punti 10;

❑ titoli accademici e di studio punti 3;

❑ pubblicazioni e titoli scientifici punti 3;

❑ curriculum formativo e professionale punti 4.

I periodi di servizio omogenei sono cumulabili. Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero periodi continuativi fino a giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

La valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti di singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori.

Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato. La commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:

➢ della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;

➢ del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità.

Nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. In tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica.

Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

Il punteggio stabilito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.
La valutazione dei titoli sarà effettuata con i criteri stabiliti dall'art. 61 del D.P.R. 483/97 cui si fa espresso rinvio.
Le prove d'esame sono le seguenti:
prova scritta: svolgimento di un tema in diritto costituzionale o amministrativo o civile o penale;
prova teorico pratica: predisposizione di atti riguardanti l'attività di servizio o la stesura di un atto stragiudiziale o di un atto giudiziale difensionale, di diritto e procedura civile o di diritto e del processo amministrativo;
prova orale: colloquio nelle materie delle prove scritte, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
La suddetta prova potrà vertere, altresì, su argomenti di diritto sanitario, di legislazione sanitaria nazionale e regionale, e di organizzazione del Servizio Sanitario Regionale della Campania.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

7. DIARIO E SEDE DELLE PROVE

Il diario e la sede delle prove saranno notificati ai candidati mediante avviso pubblicato sul sito internet aziendale http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area "Amministrazione Trasparente", sezione "Bandi di Concorso", sottosezione "Concorsi a tempo indeterminato", con il preavviso di giorni 15 per la prova scritta, di giorni 20 per la prova pratica ed orale. Nessuna comunicazione verrà inviata ai singoli candidati in quanto, a seguito della pubblicazione sul sito istituzionale, gli obblighi di comunicazione e pubblicità devono ritenersi soddisfatti ad ogni effetto di legge.
I concorrenti dovranno presentarsi agli esami muniti di documento di identità personale in corso di validità. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti saranno considerati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei medesimi

8. GRADUATORIA DI MERITO – ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Nella formazione della graduatoria di merito si terrà conto di quanto previsto dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9.5.1994 n.487 e successive modificazioni. In caso di assenza di titoli di preferenza, si applica – a parità di punteggio - quanto previsto dalla legge 16/6/1998 n. 191. E' garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ai posti messi a concorso.
E' altresì garantito, ai sensi dell'art. 20 della legge 104/92, per la persona con handicap, l'ausilio necessario per sostenere le prove d'esame, in relazione al proprio handicap, con la concessione di tempi aggiuntivi dietro specificazione e richiesta da indicare nella domanda di ammissione al concorso o successivamente, purché in tempo utile, da valutarsi ad opera della commissione d'esame e prima dell'inizio delle prove.
L'assunzione è subordinata, ferma restando la preliminare verifica in tema di dichiarazioni sostitutive, al conseguimento del giudizio di idoneità in esito alle visite mediche, alla verifica dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego e alla stipulazione del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato.
L'assumendo che non si presentasse o rifiutasse di sottoporsi alle suddette visite verrà considerato rinunciatario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o altra formalità.
La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito internet aziendale http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area "Amministrazione Trasparente", sezione "Bandi di Concorso", sottosezione "Concorsi a tempo indeterminato", e varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso. Il vincitore o la vincitrice, ai fini della stipulazione del contratto individuale di lavoro, sarà invitato, con Posta Elettronica Certificata (PEC), a presentare a pena di decadenza, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà, con specifica richiesta. Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio. Al vincitore o alla vincitrice sarà attribuito il trattamento economico fondamentale ed accessorio, previsto dal CCNL attualmente vigente.

9.TUTELA DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA SULLA PRIVACY:
Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 30/6/2003, n. 196, nonché del Regolamento Europeo n. 679/2016; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs 196/2003 e s.m.i., cioè di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti relativamente alla procedura di chi trattasi.

10. MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DEL CONCORSO:
L'Azienda si riserva la facoltà, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente Concorso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

11. NORME FINALI:
Il presente bando sarà integralmente pubblicato all'Albo pretorio dell'Azienda, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area Amministrazione Trasparente, sezione "Bandi di Concorso"- "Concorsi a tempo indeterminato" dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica . Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.S.C. G.R.U., Settore Acquisizione Risorse Umane, dell'A.O.R.N. "A. CARDARELLI", Via Antonio Cardarelli n. 9, c.a.p. 80131 NAPOLI, alla seguente mail: settore.concorsi@aocardarelli.it . Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Il Direttore f.f. UOC GRU
Dott.ssa Rossella D'Angelo

ROSSELLA D'ANGELO
14.06.2023 08:27:20
GMT+01:00

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Antonio d'Amore

ANTONIO
D'AMORE
14.06.2023
11:12:13
UTC

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
S. GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA – SALERNO – C.F. 95044290654

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 386 del 30/05/2023, esecutiva ai sensi di legge, è indetto:

Avviso di selezione, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n. 01 Borsa di studio da assegnare a n. 1 candidato in possesso della Laurea magistrale in Biologia o equipollente nell'ambito della Linea Progettuale n. 5 "Reti Oncologiche" da svolgersi presso la U.O.C. "Patologia Clinica" dell'A.O.U. "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona"– Salerno. – APPROVAZIONE SCHEMA

Pubblica selezione, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n. 01 borsa di studio della durata di mesi 12 (dodici), eventualmente rinnovabile per una sola volta, da assegnare a:

- **(01) candidato in possesso della Laurea magistrale in Biologia o equipollente**

Le borse di studio avranno una durata di 12 (dodici) mesi, eventualmente rinnovabile per una sola volta, con un importo annuo complessivo pari a € 25.000,00 (venticinquemila/00) , comprensivo di oneri riflessi e con impegno orario non inferiore alle 25 ore settimanali.

Obiettivi borsa di studio:
Supporto delle attività inerenti le analisi cliniche per i pazienti oncologici afferenti alla ROC;
Tutor: Prof. Giovanni Boccia;

Art.1
(Responsabile della Borsa)

Il Responsabile Scientifico del progetto è il Prof. Stefano Pepe, Direttore Centro di Riferimento Oncologico Polispecialistico Universitario di questa A.O.U.;

Art.2
(destinatari del bando)

La borsa è destinata a cittadini italiani o equiparati, nonché stranieri in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

Art. 3
(requisiti di ammissione)

Possono accedere alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

1. laurea magistrale in Biologia o equipollente;
   Per i cittadini stranieri il titolo di studio richiesto deve essere riconosciuto equivalente in Italia dalla Autorità competente, ai sensi dell'articolo 38, co. 3, del d. Lgs 30 marzo 2001 n. 165.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione. La omessa indicazione anche solo di un requisito per l'ammissione comporta l'esclusione dall'Avviso.

Art. 4
(modalità di partecipazione e presentazione della domanda di partecipazione)

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, collegandosi al sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it**.
L'utilizzo di modalità diverse comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal 1° giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dello stesso sul BURC.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda**. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate nei tempi e secondo le modalità previste dal bando.
I candidati beneficiari della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.
L' Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e donne e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 D.Lgs n. 165/2011 e s.m.i.

Art. 5
(modalità di formulazione della domanda)

Nella domanda di partecipazione al presente concorso, redatta esclusivamente in forma telematica mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it**, gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/00 e s.m.i., sotto la propria responsabilità consapevoli secondo quanto prescritto dall'art.76 DPR n.445/00 della responsabilità penale cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art.75 del predetto decreto, in caso di dichiarazioni non veritiere:

1) cognome, nome, data, luogo di nascita e codice fiscale;
2) residenza;
3) indirizzo di **PEC personale** che sarà utilizzato dall'Amministrazione per l'inoltro delle notifiche e comunicazioni personali ad ogni effetto di legge, anche ai fini della decorrenza dei termini legali. I candidati partecipanti alla presente selezione sono comunque obbligati a comunicare
4) sempre a mezzo PEC ogni variazione del proprio indirizzo PEC intervenuta successivamente alla presentazione della domanda, anche dopo l'approvazione della graduatoria finale per tutto il periodo di validità della stessa. L'Amministrazione, pertanto, non risponde per eventuali disguidi, ritardi o situazioni di decadenza che dovessero verificarsi per omessa comunicazione;
5) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Paese dell'Unione Europea;
6) il godimento dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di residenza, diversamente specificare la motivazione;
7) il possesso dei requisiti di ammissione;
8) i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
9) il non essere mai stato destituito o dispensato da impieghi presso la PP.AA.;
10) di non aver avuto condanne penali per reati contro la P.A. o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
11) i titoli che danno diritto alla riserva del posto o che danno luogo a precedenza o preferenza a parità di punteggio;
12) l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
13) il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, per lo svolgimento della procedura selettiva.

La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione, determina l'esclusione dalla presente procedura.

Per essere ammessi alla partecipazione del concorso, i candidati dovranno necessariamente effettuare un **BONIFICO DI € 5.00 (CINQUE/00)** intestato all' AOU SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA - SALERNO -

IBAN: IT 36 M 01030 15200 000063667994.

NELLA CAUSALE DOVRANNO SPECIFICARE: "COGNOME NOME Contributo spese per BORSA DI STUDIO Progetto : Potenziamento ROC aziendale – Patologia Clinica .

fonte: http://burc.regione.campania.it

La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata **ed allegata** alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura.

Art. 6
(procedura di registrazione e compilazione on-line della domanda per la partecipazione al concorso)

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) .
La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.
Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con sufficiente anticipo.

FASE 1 : REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it;
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC**, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi in tempo utile**);
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

FASE 2 : ISCRIZIONE ON LINE ALLA PROCEDURA

- Sostituita la password provvisoria selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona** "***Iscriviti***" **corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Si accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove si deve dichiarare il **possesso dei requisiti generali e specifici** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando su "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese.

  Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".
  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di documenti e titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, allegarli seguendo le indicazioni e cliccando su "**aggiungi allegato**".

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

a. documento di identità valido;

b. documenti comprovanti i requisiti di cui al punto 1, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);

c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

d. la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali pari ad € 5.00 non rimborsabili,

e. copia FIRMATA e completa della domanda prodotta dal portale e priva della scritta FACSIMILE

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");

b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;

c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;

d. **per la sezione Pubblicazioni** dichiarare ed allegare documentazione nel numero massimo **di 5 (cinque) , successivi al conseguimento del titolo di accesso alla procedura,** eventuali pubblicazioni, abstract ecc…. allegati superiori i cinque richiesti dal bando non saranno valutati;

e. **per la sezione Corsi/tirocini/stage** dichiarare ed allegare documentazione nel numero massimo **di 10 (dieci) successivi al conseguimento del titolo di accesso alla procedura,** eventuali corsi allegati superiori i dieci previsti dal bando non saranno valutati;

f. E' obbligatorio inserire il numero di ore di ogni evento dichiarato, compreso le docenze effettuate. Qualora non siano indicate le ore è necessario convertire il numero di giorni in ore, considerando che ogni giorno equivale ad 8 ore. (es. se un corso è durato 5 giorni, occorre moltiplicare 5(giorni) x8 (ore) = 40ore. Indi si deve inserire come numero di ore 40.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione "**STAMPA DOMANDA**".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. *Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "**Allega la domanda firmata**" in formato **PDF***

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto "**Invia l'iscrizione**" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della *domanda firmata in formato PDF*, determina l'automatica esclusione del candidato dalla procedura di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.
Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare a pena di esclusione:

1. la stampa della e-mail di "conferma di avvenuta iscrizione";
2. il documento di riconoscimento valido, (quello indicato nella domanda)

   Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

FASE 3 : ASSISTENZA ON LINE

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Non potranno essere soddisfatte richieste nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.
Si suggerisce di leggere attentamente il **MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web.
NOTA BENE: dopo l'invio on-line della domanda, per una eventuale integrazione o modifica, occorre necessariamente annullare la domanda, e la stessa, una volta integrata o modificata, dovrà essere inviata seguendo le modalità sopra descritte.
In tal modo si otterrà una nuova ricevuta di avvenuta compilazione, in quanto l'annullamento della precedente domanda, comporta la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.

Art. 7

(ammissione esclusione candidati)

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera **www.sangiovannieruggi.it**, link "**concorsi**".
La pubblicazione sul sito internet www.sangiovannieruggi.it link "concorsi", costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.
In ragione del numero di domande pervenute, l'A.O.U. si riserva ogni facoltà di procedere ad una prova di preselezione, utilizzando procedure, anche informatizzate, che garantiscano obiettività e trasparenza.
Se si dovesse procedere ad una preselezione, la data, l'ora ed il luogo di convocazione dei candidati verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera **www.sangiovannieruggi.it** , link "**concorsi**".
La mancata partecipazione alla preselezione, per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dalla presente procedura.
Il diario del colloquio sarà comunicato ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet dell'A.O.U. www.sangiovannieruggi.it link "concorsi", non meno di 15 giorni prima della data fissata che costituisce notifica a tutti gli effetti di legge (art.32 Legge 69/2009).
Costituiscono motivi di esclusione:

- la presentazione della domanda fuori termine utile;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente bando, nelle forme e con le modalità previste;
- il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione;
- la mancata partecipazione del candidato alla selezione per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dalla presente procedura;

Art. 8
(valutazione titoli e colloquio)

Il contratto di borsista sarà attribuito mediante una selezione per titoli e colloquio da effettuarsi da parte di apposita Commissione, nominata dal Direttore Generale.

Per la procedura di selezione la Commissione disporrà complessivamente di 100 punti così ripartiti:

Titoli fino a punti 40
Colloquio fino a punti 60

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli dichiarati nelle quattro sezioni del curriculum viene così ripartito:

- Titoli Di Carriera max 13 punti;
- Curriculum formativo e professionale max 12 punti;
- Titoli accademici, di studio max 10 punti;
- Pubblicazioni e titoli scientifici max 5 punti;

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima del colloquio.

Nella fase valutazione titoli, saranno prese in considerazione eventuali dottorati di ricerca, specializzazioni, master ecc…
Il colloquio sarà volto ad accertare le capacità professionali dei candidati in relazione agli studi effettuati, alle conoscenze dichiarate e all'esperienza professionale maturata nel settore della selezione in oggetto.

Art.9
(supervisione e controllo)

Successivamente al conferimento delle borse, il Responsabile Scientifico del Progetto congiuntamente al tutor, successivamente individuato, risponderanno direttamente del rispetto dei limiti di svolgimento dell'attività oggetto della borsa.

Art.10
(natura giuridica)

L'attività svolta in favore dell'Azienda Ospedaliero Universitaria "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" a fronte dell'erogazione della borsa di studio, non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro.
Detta attività è **incompatibile con altro lavoro dipendente presso Enti Pubblici o Privati** e **con qualsiasi altro rapporto di natura convenzionale con il S.S.N., né è cumulabile con altri incarichi di collaborazione, né con assegni o sovvenzioni di analoga natura** ed, in generale, con tutte le attività che comportino un conflitto di interesse con questa Azienda.

In particolare la Borsa di studio non è compatibile con:

- **altra Borsa di studio contemporanea presso l'Azienda;**
- **periodi di tirocinio per l'ammissione ad Esami di Stato;**
- **frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitario con assegni;**
- **attività di medico in rapporto di convenzione con il SSN.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art.11
(natura previdenziale ed assicurativa)

Il conferimento della borsa di studio, non dà luogo alla costituzione di alcun rapporto di lavoro subordinato né, salvo che la legge non disponga diversamente, al riconoscimento di trattamenti previdenziali o assistenziali e si configura fiscalmente ai sensi dell'art. 50, comma I lett. c), del D.P.R. n. 917/1986, Testo unico delle imposte sui redditi, come reddito assimilato a quello di lavoro dipendente, con conseguente applicazione sull'importo lordo delle ritenute secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Per quanto riguarda la responsabilità civile derivante da danni a persone e cose eventualmente provocati nello svolgimento del programma previsto dall'incarico, il professionista ha l'obbligo di stipulare una apposita polizza assicurativa per responsabilità civile e per infortunio a copertura di tali rischi, con oneri a proprio carico.

Art.12
(trattamento dei dati personali)

Ai sensi del D.Lgs 196/2003 ss.mm.ii., l'Amministrazione provvede al trattamento dei dati personali al solo fine degli adempimenti necessari all'espletamento della procedura in oggetto sulla base della domanda di partecipazione presentata dall'interessato che, in qualsiasi momento, può chiederne l'aggiornamento e la cancellazione.

In caso di assegnazione dell'incarico, gli stessi dati saranno trattati dall'amministrazione per tutti gli aspetti contabili e amministrativi relativi al progetto medesimo.

Art.13
(pubblicità del bando)

La pubblicità del bando è assolta mediante la pubblicazione sul sito web aziendale www.sangiovannieruggi.it , link "**concorsi**".

Art. 14
(norme finali)

Il vincitore della borsa di studio che avrà la durata di 12 (dodici) mesi, eventualmente rinnovabile per una sola volta e con impegno orario non inferiore alle 25 ore settimanali**,** ha l'obbligo di partecipare al progetto ed alle iniziative adottate per la realizzazione dello stesso.

L'assenza ingiustificata per oltre 15 (quindici) giorni comporta la perdita dell'incarico.

L'importo annuo complessivo spettante è pari ad € 25.000,00 (venticinquemila/00), comprensivo di oneri riflessi, **c**he verrà corrisposto in 12 rate mensili posticipate.

L'ultima rata sarà erogata a chiusura del progetto, previa presentazione di apposita dichiarazione da parte del Responsabile Scientifico del progetto, attestante il regolare svolgimento dell'attività prevista.

A tal fine il borsista dovrà presentare al Responsabile del progetto una relazione sull'attività svolta e sui risultati ottenuti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere o revocare, in tutto od in parte, o modificare il presente bando. La presentazione della domanda di partecipazione costituisce, a tutti gli effetti, piena accettazione di tutte le condizioni previste dal presente bando e del **regolamento borse di studio approvato con Delibera n° 41 del 21/01/2022**

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Vincenzo D'amato

VINCENZO D'AMATO
Dott.
07.06.2023 09:14:19
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
S. GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA – SALERNO – C.F. 95044290654

In attuazione della deliberazione del Direttore Generale n. 405 del 06/06/2023, esecutiva ai sensi di legge, è indetto:
Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per n° 01 posto di Ricercatore under 40 con contratto di ricerca a tempo determinato nell'ambito del progetto PNRR-MR1-2022-12375818.

Pubblica selezione, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n. 01 posto di Ricercatore under 40 con contratto a tempo determinato, per 24 (ventiquattro) mesi, nell'ambito del progetto PNRR-MR1-2022-12375818, da assegnare a:

- **(01) Medico specialista in Anatomia Patologica o Biologo con Laurea Magistrale in Scienze Biologiche con specialistica in Diagnostica Molecolare;**

Ricercatore con contratto a tempo determinato, con un importo complessivo annuo pari a € 40.000,00 (quarantamila/00) comprensivo di oneri riflessi e con impegno orario non inferiore alle 36 ore settimanali.
Obiettivi:
valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN;

Art.1
(oggetto del bando)

E' indetta una procedura di selettiva, per titoli e colloquio, per il reclutamento di n. 1 ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato, con regime di impegno a tempo definito, per lo svolgimento di attività di ricerca, della durata di anni due, per l'esecuzione del programma di ricerca relativo al seguente progetto: "*Superamento dell'eterogeneità intra e inter tumorale del nel carcinoma renale correlato a Von Hippel-Lindau"*, da svolgersi presso l'U.O.C. "Clinica Urologica" – Ambulatorio di Patologie Neoplastiche Urogenitali presso L'A.O.U. "San Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona" – Salerno.

Art.2
(destinatari del bando)

L'avviso di selezione pubblica è destinato a cittadini italiani o equiparati, nonché stranieri in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

Art. 3
(requisiti di ammissione)

Possono accedere alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:
1. Laurea magistrale in medicina e chirurgia con specialistica in Anatomia Patologica o Laurea magistrale in Biologia e/o Scienze biologiche con specialistica in Diagnostica Molecolare;
2. Per i cittadini stranieri il titolo di studio richiesto deve essere riconosciuto equivalente in Italia dalla Autorità competente, ai sensi dell'articolo 38, co. 3, del d. Lgs 30 marzo 2001 n. 165.
3. Non aver compiuto il quarantesimo anno di età;
4. Titoli preferenziali:

- Competenze specifiche relative ad applicazioni di diagnostica molecolare in oncologia e oncoematologia comprendenti tecnologie di processazione tessuti e materiali istologici e citologici; immunoistochimica e immunoistochimica multiplex, tecnologie di ibridazione in situ (FISH); tecnologie di sequenziamento genomico per l'identificazione di mutazioni somatiche germinali dal valore prognostico e predittivo.
- Conoscenza della lingua inglese;
- Capacità analitiche, di gestione del campione e autonomia nell'esecuzione delle varie tecniche di laboratorio;

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. Non essere titolare di altri progetti di ricerca qualunque sia il ruolo rivestito: P.I. (Principal Investigator), COPI, ricercatore collaboratore principale, ricercatore collaboratore aggiuntivo.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione. La omessa indicazione anche solo di un requisito per l'ammissione comporta l'esclusione dall'Avviso.

Art. 4
(modalità di partecipazione e presentazione della domanda di partecipazione)

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, collegandosi al sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it**.
L'utilizzo di modalità diverse comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal 1° giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dello stesso sul BURC.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda**. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate nei tempi e secondo le modalità previste dal bando.
I candidati beneficiari della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.
L' Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e donne e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 D.Lgs n. 165/2011 e s.m.i.

Art. 5
(modalità di formulazione della domanda)

Nella domanda di partecipazione al presente concorso, redatta esclusivamente in forma telematica mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it**, gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/00 e s.m.i., sotto la propria responsabilità consapevoli secondo quanto prescritto dall'art.76 DPR n.445/00 della responsabilità penale cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art.75 del predetto decreto, in caso di dichiarazioni non veritiere:

1) cognome, nome, data, luogo di nascita e codice fiscale;
2) residenza;
3) indirizzo di **PEC personale** che sarà utilizzato dall'Amministrazione per l'inoltro delle notifiche e comunicazioni personali ad ogni effetto di legge, anche ai fini della decorrenza dei termini legali. I candidati partecipanti alla presente selezione sono comunque obbligati a comunicare
4) sempre a mezzo PEC ogni variazione del proprio indirizzo PEC intervenuta successivamente alla presentazione della domanda, anche dopo l'approvazione della graduatoria finale per tutto il periodo di validità della stessa. L'Amministrazione, pertanto, non risponde per eventuali disguidi, ritardi o situazioni di decadenza che dovessero verificarsi per omessa comunicazione;
5) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Paese dell'Unione Europea;
6) il godimento dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di residenza, diversamente specificare la motivazione;
7) il possesso dei requisiti di ammissione;
8) i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

fonte: http://burc.regione.campania.it

9) il non essere mai stato destituito o dispensato da impieghi presso la PP.AA.;
10) di non aver avuto condanne penali per reati contro la P.A. o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
11) i titoli che danno diritto alla riserva del posto o che danno luogo a precedenza o preferenza a parità di punteggio;
12) l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
13) il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, per lo svolgimento della procedura selettiva.

La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione, determina l'esclusione dalla presente procedura.

Per essere ammessi alla partecipazione del concorso, i candidati dovranno necessariamente effettuare un **BONIFICO DI € 5.00 (CINQUE/00)** intestato all' AOU SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA - SALERNO -

IBAN: IT 36 M 01030 15200 000063667994.

NELLA CAUSALE DOVRANNO SPECIFICARE: "COGNOME NOME Contributo spese per AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA RICERCATORE Progetto : ANATOMIA PATOLOGICA – Prof. Paolo Verze" **.**

La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata **ed allegata** alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura.

Art. 6
(procedura di registrazione e compilazione on-line della domanda per la partecipazione al concorso)

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) .
La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.
Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con sufficiente anticipo.

FASE 1 : REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it;
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC**, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi in tempo utile**);
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

FASE 2 : ISCRIZIONE ON LINE ALLA PROCEDURA

- Sostituita la password provvisoria selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona** "*Iscriviti*" **corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Si accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove si deve dichiarare il **possesso dei requisiti generali e specifici** richiesti per l'ammissione al concorso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando su "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese.

  Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".
  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di documenti e titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, allegarli seguendo le indicazioni e cliccando su "**aggiungi allegato**".

  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

  a. documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti di cui al punto 1, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
  d. la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali pari ad € 5.00 non rimborsabili,
  e. copia FIRMATA e completa della domanda prodotta dal portale e priva della scritta FACSIMILE

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

  a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
  d. **per la sezione Pubblicazioni** dichiarare ed allegare documentazione nel numero massimo **di 5 (cinque) , successivi al conseguimento del titolo di accesso alla procedura,**

fonte: http://burc.regione.campania.it

eventuali pubblicazioni, abstract ecc…. allegati superiori i cinque richiesti dal bando non saranno valutati;

e. **per la sezione Corsi/tirocini/stage** dichiarare ed allegare documentazione nel numero massimo **di 10 (dieci) successivi al conseguimento del titolo di accesso alla procedura,** eventuali corsi allegati superiori i dieci previsti dal bando non saranno valutati;

f. E' obbligatorio inserire il numero di ore di ogni evento dichiarato, compreso le docenze effettuate. Qualora non siano indicate le ore è necessario convertire il numero di giorni in ore, considerando che ogni giorno equivale ad 8 ore. (es. se un corso è durato 5 giorni, occorre moltiplicare 5(giorni) x8 (ore) = 40ore. Indi si deve inserire come numero di ore 40.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione "**STAMPA DOMANDA**".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. *Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, **alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "**Allega la domanda firmata**" in formato **PDF***

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto "**Invia l'iscrizione**" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della *domanda firmata in formato PDF*, determina l'automatica esclusione del candidato dalla procedura di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare a pena di esclusione:

1. la stampa della e-mail di "conferma di avvenuta iscrizione";
2. il documento di riconoscimento valido, (quello indicato nella domanda)

   Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

FASE 3 : ASSISTENZA ON LINE

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Non potranno essere soddisfatte richieste nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.
Si suggerisce di leggere attentamente il **MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web.
NOTA BENE: dopo l'invio on-line della domanda, per una eventuale integrazione o modifica, occorre necessariamente annullare la domanda, e la stessa, una volta integrata o modificata, dovrà essere inviata seguendo le modalità sopra descritte.
In tal modo si otterrà una nuova ricevuta di avvenuta compilazione, in quanto l'annullamento della precedente domanda, comporta la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 7

(ammissione esclusione candidati)

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera **www.sangiovannieruggi.it**, link "**concorsi**".

La pubblicazione sul sito internet www.sangiovannieruggi.it link "concorsi", costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.

In ragione del numero di domande pervenute, l'A.O.U. si riserva ogni facoltà di procedere ad una prova di preselezione, utilizzando procedure, anche informatizzate, che garantiscano obiettività e trasparenza.

Se si dovesse procedere ad una preselezione, la data, l'ora ed il luogo di convocazione dei candidati verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera **www.sangiovannieruggi.it** , link "**concorsi**".

La mancata partecipazione alla preselezione, per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dalla presente procedura.

Il diario del colloquio sarà comunicato ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet dell'A.O.U. www.sangiovannieruggi.it link "concorsi", non meno di 15 giorni prima della data fissata che costituisce notifica a tutti gli effetti di legge (art.32 Legge 69/2009).

Costituiscono motivi di esclusione:

- la presentazione della domanda fuori termine utile;
- il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente bando, nelle forme e con le modalità previste;
- il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione;
- la mancata partecipazione del candidato alla selezione per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dalla presente procedura;
- coloro i quali abbiano già usufruito dei contratti di cui all'art. 24 della Legge n. 240/2010 e degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della Legge n. 240/2010, intercorsi anche con altri atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge n. 240/2010, con il medesimo soggetto, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto da attivare, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o siano decaduti da altro impiego statale ai sensi del D.P.R. 3/1957;
- coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- coloro che siano già assunti a tempo indeterminato come professori Ordinari o Associati o come ricercatori presso altro Ateneo ancorché cessati dal servizio;

Art. 8

(valutazione titoli e colloquio)

Il contratto di RICERCATORE sarà attribuito mediante una selezione per titoli e colloquio da effettuarsi da parte di apposita Commissione, nominata dal Direttore Generale.

Per la procedura di selezione la Commissione disporrà complessivamente di 100 punti così ripartiti:

Titoli	fino a punti 40
Colloquio	fino a punti 60

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli dichiarati nelle quattro sezioni del curriculum viene così ripartito:

- Titoli Di Carriera max 13 punti;
- Curriculum formativo e professionale max 12 punti;
- Titoli accademici, di studio max 10 punti;
- Pubblicazioni e titoli scientifici max 5 punti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima del colloquio.

Art.9
(natura giuridica)

Il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato deve contenere le seguenti indicazioni:
- la data di inizio e termine finale del rapporto di lavoro;
- il trattamento economico complessivo;
- la struttura di afferenza;
- il Settore scientifico disciplinare di riferimento;
- l'impegno orario (tempo pieno o definito);
- l'indicazione della attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti;
- l'obbligo di presentazione della relazione tecnico-scientifica annuale sull'attività di ricerca e della rendicontazione dell'attività didattica entro trenta giorni dalla scadenza di ciascuna annualità, pena il recesso per giusta causa dal contratto;
- l'eventuale attività assistenziale.

Art.10
(incompatibilità)

Il contratto di ricercatore a tempo determinato non è cumulabile né con analoghi contratti, neppure in altre sedi universitarie o con strutture scientifiche private, né con la borsa di Dottorato di ricerca, né con assegni o borse di ricerca post-lauream. La posizione di ricercatore a tempo determinato è incompatibile con l'esercizio del commercio e dell'industria, fatta salva la possibilità di costituire società con carattere di spin off o di start up universitari, ai sensi degli artt. 2 e 3 del D. Lgs. n. 297/1999. L'esercizio dell'attività libero professionale è incompatibile con il regime a tempo pieno, fatto salvo quanto stabilito dall'art. 5, comma 7, del D. Lgs. n. 517/1999

Art.11
(cessazione del rapporto)

La cessazione del rapporto è determinata dalla scadenza del contratto o dal recesso di una delle parti, che opera dal momento della ricezione della relativa comunicazione.
Durante i primi due mesi di attività ciascuna delle parti può recedere in qualsiasi momento dal contratto senza l'obbligo di preavviso né indennità sostituiva del preavviso. Il recesso dell'Amministrazione deve essere motivato. Trascorso il termine suddetto il ricercatore, in caso di recesso dal contratto, è tenuto a dare un preavviso pari a 30 giorni. In caso di mancato preavviso l'Amministrazione ha il diritto di trattenere un importo corrispondente alla retribuzione spettante al dipendente per il periodo di preavviso non lavorato.
Il recesso dal contratto potrà comunque avvenire qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 C.C., non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto. Costituisce giusta causa del recesso dal contratto da parte dell'Università la mancata presentazione della relazione, nonché la grave violazione degli obblighi contrattuali**.**

Art.12
(trattamento dei dati personali)

Ai sensi del D.Lgs 196/2003 ss.mm.ii., l'Amministrazione provvede al trattamento dei dati personali al solo fine degli adempimenti necessari all'espletamento della procedura in oggetto sulla base della domanda di partecipazione presentata dall'interessato che, in qualsiasi momento, può chiederne l'aggiornamento e la cancellazione.
In caso di assegnazione dell'incarico, gli stessi dati saranno trattati dall'amministrazione per tutti gli aspetti contabili e amministrativi relativi al progetto medesimo.

Art.13
(pubblicità del bando)

La pubblicità del bando è assolta mediante la pubblicazione sul sito web aziendale www.sangiovannieruggi.it , link "**concorsi**".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 14
(norme finali)

Il contratto di lavoro in oggetto sarà a tempo determinato, con durata minima di mesi 24 (ventiquattro), ed e con impegno orario non inferiore alle 36 ore settimanali**,** ha l'obbligo di partecipare al progetto ed alle iniziative adottate per la realizzazione dello stesso.

L'assenza ingiustificata per oltre 15 (quindici) giorni comporta la perdita dell'incarico.

L'importo complessivo spettante è pari ad € 40.000,00 (quarantamila/00) annui lordi, comprensivo di oneri riflessi, **c**he verrà corrisposto in 12 rate mensili posticipate.

L'ultima rata sarà erogata a chiusura del progetto, previa presentazione di apposita dichiarazione da parte del Responsabile Scientifico del progetto, attestante il regolare svolgimento dell'attività prevista.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Vincenzo D'amato

VINCENZO
D'AMATO
Dott.
07.06.2023 09:21:30
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI
"FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE"
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI DIRITTO PUBBLICO
Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI – C.F. 00911350635

AVVISO PUBBLICO PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO PROFESSIONALE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 15 OCTIES DEL D.LGS. 502/1992 E SS.MM.II. DA DEDICARE ALLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO "SISTEMI DI INFORMAZIONE SANITARIA – IMPLEMENTAZIONE E MONITORAGGIO FINALIZZATA AL MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI ASSISTENZA" COME HEALTHCARE MANAGER.

In esecuzione della deliberazione n. 642 del 31/05/2023 è indetto Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento, di n. 1 incarico a tempo determinato, ai sensi dell'art. 15 octies del D.Lgs. 502/1992, e ss.mm.ii. nella figura di "Healthcare Manager", da dedicare alle attività del progetto "Sistemi di informazione Sanitaria – Implementazione e monitoraggio finalizzata al miglioramento dei livelli di assistenza", per la durata di mesi 12, eventualmente prorogabili.
Ai sensi dell'art. 15 octies del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. trattasi di contratto di lavoro autonomo di diritto privato riconducibile all'art. 7, comma 6, del D.Lgs n. 165/2001 e ss.mm.ii.
Il trattamento giuridico ed economico sarà – per quanto compatibile - quello previsto dal vigente CCNL per il personale non dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale con orario di lavoro di 36 ore settimanali per complessivi 5 giorni lavorativi.
E' garantita la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come stabilito dall'art. 3, comma 2, del DPR n. 487/94 a cui rinvia l'art. 2 del DPR n. 483/97. e dagli artt. 33 e 57 del D.lgs. 165/2001.
Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con la osservanza delle norme in tema di categorie protette è effettuata, a cura dell'I.R.C.C.S. "G. Pascale" prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente delle Amministrazioni ed Enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79 è dispensato dalla visita medica;
- assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
- posizione nei confronti degli obblighi di leva (*per i soli candidati di sesso maschile nati prima del 31.12.1985*);
- assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- assenza di cause ostative all'accesso eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro;
- assenza di condanne e/o procedimenti penali.

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 15.05.1997, n 127, e successive modifiche ed integrazioni.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- Laurea Magistrale appartenente alla classe LM-56 ex DM 270/2004;
- Comprovata conoscenza della lingua inglese scritta e parlata certificata da un ente riconosciuto dal MIUR con un livello minimo di B2 (CEFR level);
- Comprovata esperienza almeno triennale nella organizzazione e gestione dei processi sanitari aziendali (ASL/AO/AOU/IRCCS)
- Comprovata esperienza in materia di informatizzazione dei dati sanitari;
- Comprovate competenze informatiche (certificazioni/e: ECDL o EIPASS o PETIK o EUCIP o IC3 o MOUS o CISCO ovvero tioli equipollenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura di selezione, a pena di esclusione dalla partecipazione alla procedura.
Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, a pena di esclusione dalla procedura.
Per la partecipazione al concorso è previsto un contributo di € 10,00 che dovrà essere versato mediante il Portale dei Pagamenti della Regione Campania raggiungibile all'indirizzo https://mypay.regione.campania.it/pa/home.html, secondo le modalità esplicitate nella guida allegata, selezionando quale Ente beneficiario "Istituto Nazionale Tumori Napoli – IRCCS Fondazione G. Pascale" e, successivamente, nella sezione "Altre tipologie di pagamento" la voce "Tassa Concorso".
Il candidato dovrà indicare quale causale: "COGNOME NOME candidato – Avviso Pubblico "Healthcare Manager";
ATTENZIONE: il versamento deve essere effettuato a nome del candidato.
Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.
Il candidato deve dichiarare il domicilio o indirizzo PEC (e recapito telefonico) presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente all'avviso pubblic0. In ogni caso di mancata indicazione vale la residenza indicata. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Istituto che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.
I candidati che intendono avvalersi delle riserve ex art. 5 D.P.R. n. 487/1994 ovvero che sono in possesso delle condizioni di cui all'art. 3 c. 123 L. n. 244/2007 e art. 1 c. 2 L. n. 407/1998 dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione all'avviso e dovranno produrre tutta la documentazione necessaria al fine di provare tale status, pena l'esclusione dal relativo beneficio. Il candidato portatore di handicap dovrà specificare con apposita richiesta, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, l'ausilio necessario per l'espletamento della prova colloquio in relazione al proprio handicap.
DURATA DEL CONTRATTO: mesi 12, eventualmente prorogabile per ugual periodo.
La durata dell'incarico in parola decorrerà dalla data di affidamento dello stesso e sarà strettamente connesso al raggiungimento degli obiettivi progettuali per il quale viene inizialmente posto in essere.
Si precisa, altresì, che il predetto incarico, alla luce delle vigenti disposizioni contenute nel D. Lgs 75/2017 art. 20, comma 2, ad oggetto "superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni", non consente l'accesso alle procedure di stabilizzazione.

ATTIVITA' DA SVOLGERE

L'incarico da svolgersi presso l'INT – Fondazione G. Pascale di Napoli e/o sedi distaccate avrà come oggetto di attività:

- Supporto nel processo di sviluppo dei sistemi di riconduzione al paziente dei costi dei farmaci e dei dispositivi medici attraverso l'armadietto intelligente e l'informatizzazione del blocco operatorio;
- Supporto nell'implementazione del DCA 27/2019 con particolare attenzione alla "valorizzazione e contabilizzazione delle rimanenze" e alla "gestione dell'inventario dei beni di consumo";
- Supporto al Responsabile della Transizione Digitale nell'implementazione della Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma PagoPA";
- Supporto al Responsabile della Transizione Digitale nell'implementazione della Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – SPID CIE";
- Supporto al Responsabile della Transizione Digitale nell'implementazione della Misura 1.4.3. "Adozione app IO";
- Supporto nel processo di attuazione dell'informatizzazione dei dati sanitari attraverso l'estensione della nuova cartella clinica elettronica a tutti i reparti.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: MODALITA' E TERMINI

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà essere, pena esclusione, **REDATTA E PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito
https://istitutotumorina.iscrizioneconcorsi.it/
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza (15° giorno dalla pubblicazione del

fonte: http://burc.regione.campania.it

bando). Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dall'avviso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://istitutotumorina.iscrizioneconcorsi.it/
- Cliccare su "**pagina di registrazione**" ed inserire i dati richiesti.
  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo.

2: ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Selezioni", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare**.
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla selezione.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*".
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".
  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.
  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:
  a. documento di identità valido;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
d. la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali
e. domanda prodotta tramite questo portale debitamente firmata, a pena di esclusione, in modo autografo. La domanda allegata:
    1) non deve riportare la scritta fac-simile
    2) deve essere completa di tutte le pagine di cui è composta (non solo l'ultima pagina con la firma)
    3) deve riportare, prima della firma, le dichiarazioni finali spuntate nella fase conclusiva di CONFERMA ED INVIO.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

a. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
b. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
c. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
d. le pubblicazioni effettuate

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione al tipo file ammesso ed alla dimensione massima richiesta nel format. Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Attenzione, vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, pertanto non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".
  ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, **alla sua firma, a pena di esclusione,** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dall'avviso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione si riserva di effettuare i dovuti controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.. sui candidati vincitori ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati idonei, e di trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità all'avviso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza dell'avviso**.

Si suggerisce **di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: CORREZIONE E/O INTEGRAZIONE DELLA DOMANDA

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE'.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA

L'Istituto provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione.

L'ammissione/esclusione dalla procedura sarà deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'Istituto consultabile all'Albo pretorio sul sito istituzionale www.istitutotumori.na.it. L'elenco dei candidati ammessi e non ammessi verrà pubblicato sul sito web dell'istituto alla sezione "Bandi di concorso". L'avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati. Non saranno effettuate comunicazioni individuali.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La valutazione dei titoli e del colloquio, verrà effettuata da una Commissione, nominata con apposito atto del Direttore Generale dell'Istituto.

Entro il trentesimo giorno dalla data di scadenza del presente avviso sarà pubblicato sul sito internet istituzionale l'elenco dei candidati ammessi.

Le informazioni relative alla data, all'ora e alla sede dell'espletamento della prova colloquio, verranno rese note con avviso pubblicato sul sito internet dell'Istituto all'indirizzo www.istitutotumori.na.it sezione "Bandi di Concorso" non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova stessa; i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità. L'avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati. Non saranno effettuate comunicazioni individuali.

L'assenza del candidato al colloquio, quale ne sia la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinando l'automatica esclusione dall'avviso.

La Commissione formulerà la graduatoria sulla base del colloquio e della valutazione dei titoli, in conformità a quanto previsto dal D.P.R. 220/2001, e tenuto conto del diritto di preferenza in caso di parità di punteggio di cui alle vigenti disposizioni normative.

La Commissione dispone complessivamente di 50 punti così ripartiti:

• 30 punti per i titoli;
• 20 punti per il colloquio

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici, dei curricula, nonché dei titoli accademici e di studio si applicheranno i criteri di cui al citato decreto.

Il colloquio avrà ad oggetto le esperienze professionali maturate ed il possesso delle capacità e competenze, dichiarate nel curriculum, in relazione all'incarico da conferire.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.
Per la valutazione dei titoli, la Commissione esaminatrice dispone complessivamente di punti 30 così ripartiti:

a) titoli di carriera: 15 punti
b) titoli accademici e di studio: 3 punti
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 2 punti
d) curriculum formativo e professionale: 10 punti

I candidati potranno essere inseriti in graduatoria solo previo superamento del colloquio.
La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito internet aziendale www.istitutotumori.na.it alla sezione "Bandi di Concorso", e varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal Direttore Generale dell'Istituto sulla base della graduatoria formulata dalla Commissione.
Il candidato vincitore sarà tenuto a comunicare a questo Istituto nel termine di dieci giorni dal ricevimento della relativa comunicazione di nomina, la propria accettazione, ovvero l'eventuale rinuncia all'incarico.
In caso di accettazione, l'assunzione in servizio dovrà avvenire entro i successivi 15 giorni dall'accettazione.
Decorsi inutilmente i predetti termini, senza riscontro in merito, il candidato sarà considerato rinunciatario.
L'immissione in servizio resta subordinata all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi a cura del Medico Competente di questo Istituto.
Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.
Al candidato assunto in servizio verrà attribuito il trattamento economico previsto, per il corrispondente profilo professionale, dal CCNL per il personale del comparto del Servizio Sanitario Nazionale.

ACCESSO AGLI ATTI

Il diritto di accesso agli atti dell'avviso, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive integrazioni e modificazioni.
Le richieste di accesso agli atti dell'avviso saranno pubblicate nel portale "Amministrazione trasparente" - sezione "Bandi di Concorso" del sito internet aziendale all'indirizzo: www.istitutotumori.na.it
Tale pubblicazione assolve ogni obbligo di comunicazione agli interessati ai sensi della suddetta legge. L'Istituto non è tenuto, pertanto, a procedere ad alcuna notifica individuale ai partecipanti.

PUBBLICITÀ E DIFFUSIONE

Il presente bando è pubblicato integralmente sul B.U.R.C.; inoltre sarà pubblicato all'Albo Pretorio dell'Istituto, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo http://istitutotumori.na.it, nel portale "Amministrazione trasparente" - sezione "Bandi di Concorso", dopo la pubblicazione sul B.U.R.C..
Tale procedura di pubblicità assolve gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale, ai sensi dell'art. 32, comma 1 della Legge 19.06.2009, n. 69.

TUTELA DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto del D.lgs. n.101/2018; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 241/90 e successive modificazione e integrazioni.
L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici aziendali.
Il Data ProtectionOfficer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'Ente è l'Ing. Alessandro Manzoni - E-mail: a.manzoni@istitutotumori.na.it - PEC: rpd@pec.istitutotumori.na.it

NORMATIVA ANTICORRUZIONE

Il D.Lgs. n. 39/2013 ha individuato situazioni che costituiscono causa di inconferibilità e di incompatibilità nell'attribuzione degli incarichi dirigenziali.

Costituisce causa di inconferibilità la condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art. 3, comma 1 lettera c) del D.Lgs. n. 39/2013).
Costituiscono cause di incompatibilità le situazioni previste dall'art. 9, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 39/2013 e dall'art. 12, commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. n. 39/2013.
La dichiarazione attestante l'assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità prodotta dal candidato prescelto per il conferimento dell'incarico sarà successivamente pubblicata sul sito internet dell'Istituto.
Al momento del conferimento dell'incarico, il candidato prescelto sarà tenuto a rendere le dichiarazioni richieste nell'apposito modulo di comunicazione obbligatoria degli interessi finanziari e dei conflitti di interessi.
La rilevata sussistenza di conflitti di interesse o di cause di inconferibilità o incompatibilità con l'attività correlata all'incarico in oggetto, preclude la possibilità di conferimento dell'incarico stesso.

NORME FINALI

L'Istituto si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.
Il termine massimo di conclusione della presente procedura è individuato in mesi sei a decorrere dalla data di effettuazione della prova scritta. La procedura si intende conclusa con l'atto formale di approvazione atti e nomina vincitori adottato dal Direttore Generale. È possibile elevare il termine di conclusione della procedura qualora ricorrano ragioni oggettive che ne comportino l'esigenza.
Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si intende qui richiamata la normativa vigente in materia. Il presente bando sarà pubblicato sul sito web aziendale all'indirizzo http://istitutotumori.na.it, portale "Amministrazione trasparente", sezione "Bandi di Concorsi" – "Avvisi", dopo la pubblicazione sulla G.U. della Repubblica Italiana.
Ultimata la procedura, i candidati, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito internet dell'Istituto, potranno ritirare la documentazione prodotta. Trascorsi ulteriormente sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Istituto disporrà del materiale secondo le proprie necessità senza alcuna responsabilità.
Ai sensi della L. 241/1990 il Responsabile del procedimento è la Dr.ssa Mariagiovanna Pane – Dirigente Amministrativo, responsabile U.O.S. "Gestione istituti giuridici connessi al rapporto di lavoro e alle procedure concorsuali.
Napoli, 2023 (data pubblicazione nel B.U.R.C.)

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Attilio A.M. Bianchi

ATTILIO ANTONIO
MONTANO
BIANCHI
IRCCS INT
Fondazione G.
Pascale
DIRETTORE
GENERALE
07.06.2023 13:47:44
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI
"FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE"
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI DIRITTO PUBBLICO
Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI – C.F. 00911350635

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA A TEMPO DETERMINATO DI N. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA ORTOPEDIA OCCORRENTI PER LE ESIGENZE DELLA U.O.C. ORTOPEDIA ONCOLOGICA DELL'ISTITUTO.

In esecuzione della deliberazione n. 646 del 31/05/2023 è indetto Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per assunzione a tempo determinato, della durata di mesi 12, eventualmente rinnovabili per la copertura di n. 2 posti di Dirigente medico – disciplina Ortopedia, occorrenti per le esigenze della U.O.C. Ortopedia Oncologica dell'Istituto, nelle more dell'indizione ed espletamento della procedura per l'assunzione a tempo indeterminato delle stesse figure professionali.

Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

a) Cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti. Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano; oppure: cittadinanza di uno dei paesi europei; Ai sensi dell'art. 7 della legge n. 97/2013 sono ammessi a partecipare anche: "i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente"; nonché : "i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di status di protezione sussidiaria";
b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con la osservanza delle norme in tema di categorie protette è effettuata, a cura dell'I.R.C.C.S. "G. Pascale" prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente delle Amministrazioni ed Enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79 è dispensato dalla visita medica;
c) età non superiore ai limiti previsti dalla vigente legislazione per il mantenimento in servizio;
d) godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per avere conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
e) assenza di cause ostative all'accesso eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro;
f) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari *(Per i soli candidati di sesso maschile nati prima del 31.12.1985)*;

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Laurea in Medicina e Chirurgia;
2) Specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso ovvero in disciplina equipollente o affine, come stabilito dai DD.MM. 30 e 31.1.1998 e successive modificazioni e integrazioni.
Il candidato dovrà specificare se la specializzazione è stata conseguita ai sensi del D.lgs. n. 257/91 o del D.lgs n. 368/1999, come pure la durata del Corso di specializzazione, ai fini di una adeguata valutazione della stessa;
Ai sensi dell'art. 56, comma 2, del D.P.R. 483/1997, il personale del servizio sanitario in servizio di ruolo nella disciplina oggetto dell'avviso alla data di entrata in vigore dello stesso (1° febbraio 1998) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina;
3) Iscrizione all'Ordine dei medici-chirurghi alla data di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione.
I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere riconosciuti in Italia e, pertanto, il candidato sarà tenuto a indicare gli estremi del provvedimento Ministeriale, con il quale ne è stato disposto il riconoscimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura di selezione, a pena di esclusione dalla partecipazione alla procedura.

Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, a pena di esclusione dalla procedura.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

Per la partecipazione all'avviso è previsto un contributo di € 20,00 che dovrà essere versato mediante il Portale dei Pagamenti della Regione Campania raggiungibile all'indirizzo https://mypay.regione.campania.it/pa/home.html, secondo le modalità esplicitate nella guida allegata, selezionando quale Ente beneficiario "Istituto Nazionale Tumori Napoli – IRCCS Fondazione G. Pascale" e, successivamente, nella sezione "Altre tipologie di pagamento" la voce "Tassa Concorso".

Il candidato dovrà indicare quale causale: " COGNOME NOME candidato – T.D. Ortopedia";

ATTENZIONE: il versamento deve essere effettuato a nome del candidato.

Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

Il candidato deve dichiarare il domicilio o indirizzo PEC (e recapito telefonico) presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente all'avviso di selezione. In ogni caso di mancata indicazione vale la residenza indicata. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Istituto che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

I candidati che intendono avvalersi delle riserve ex art. 5 D.P.R. n. 487/1994 ovvero che sono in possesso delle condizioni di cui all'art. 3 c. 123 L. n. 244/2007 e art. 1 c. 2 L. n. 407/1998 dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso e dovranno produrre tutta la documentazione necessaria al fine di provare tale status, pena l'esclusione dal relativo beneficio. Il candidato portatore di handicap dovrà specificare con apposita richiesta, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. La partecipazione al presente concorso non è soggetta a limiti di età, ai sensi dell'art. 3 c. 6 - della L. 127/97.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: MODALITA' E TERMINI

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà essere, pena esclusione, **REDATTA E PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://istitutotumorina.iscrizioneconcorsi.it/

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul B.U.R. Campania del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza (15° giorno dalla pubblicazione del bando sul B.U.R. Campania). Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dall'avviso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://istitutotumorina.iscrizioneconcorsi.it/
- Cliccare su "**pagina di registrazione**" ed inserire i dati richiesti.
  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).

- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo.

2: ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Selezioni", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare**.
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla selezione.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*".
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";

  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:
  a. documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
  d. la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali
  e. domanda prodotta tramite questo portale debitamente firmata, a pena di esclusione, in modo autografo. La domanda allegata:
     1) non deve riportare la scritta fac-simile
     2) deve essere completa di tutte le pagine di cui è composta (non solo l'ultima pagina con la firma)
     3) deve riportare, prima della firma, le dichiarazioni finali spuntate nella fase conclusiva di CONFERMA ED INVIO.

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:
  a. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
  b. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");

fonte: http://burc.regione.campania.it

c. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
d. le pubblicazioni effettuate

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione al tipo file ammesso ed alla dimensione massima richiesta nel format. Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Attenzione, vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, pertanto non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".
  ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, **alla sua firma, a pena di esclusione,** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.
  Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dall'avviso di cui trattasi.
  Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.
  L'Amministrazione si riserva di effettuare i dovuti controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.. sui candidati vincitori ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati idonei, e di trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.
  In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.
  Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.
  Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).
  Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità all'avviso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza dell'avviso**.

Si suggerisce **di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: CORREZIONE E/O INTEGRAZIONE DELLA DOMANDA

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE'.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà, nei confronti dei vincitori, ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE ALL'AVVISO PUBBLICO

L'Istituto verificherà la sussistenza dei requisiti richiesti nonché la regolarità della domanda di partecipazione e della documentazione ad essa allegata.

Saranno ammessi all'avviso i candidati che avranno prodotto la domanda e la documentazione in conformità alle prescrizioni del presente bando.

La documentazione, ove affetta da vizio sanabile, potrà essere eventualmente regolarizzata dal concorrente soltanto a seguito di specifica richiesta dell'Istituto entro i termini stabiliti, a pena di esclusione.

L'ammissione e l'esclusione dalla procedura sarà deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'Istituto.

L'elenco dei candidati ammessi e dei candidati non ammessi verrà pubblicato sul sito web istituzionale sezione "Concorsi" e nella sezione "Amministrazione trasparente" con valore di notifica a tutti gli effetti senza nessun'altra comunicazione da inviare individualmente ai singoli candidati.

L'Istituto può disporre in qualunque momento l'esclusione dall'Avviso Pubblico per difetto dei requisiti prescritti.

Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento dell'Avviso verrà disposta la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione all'Avviso stesso; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione alla selezione o delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione dalla presente procedura:

- La mancanza dei requisiti specifici richiesti dal presente bando;
- La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;

Entro il trentesimo giorno dalla data di scadenza del presente avviso sarà pubblicato sul sito internet istituzionale all'indirizzo http://www.istitutotumori.na.it, nel portale "Amministrazione trasparente" - area "Bandi di Concorso" – sezione "Avvisi", l'elenco dei candidati ammessi e dei candidati esclusi con valore di notifica ad ogni effetto di legge.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La valutazione dei titoli e del colloquio, verrà effettuata da una Commissione, nominata con apposito atto del Direttore Generale dell'Istituto.

SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO

Lo svolgimento del colloquio è previsto presso la sede dell'Istituto; l'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di stabilire una sede diversa per ragioni di carattere organizzativo, anche in relazione al numero di candidati ammessi a sostenere il colloquio.

L'avviso con l'indicazione della data, dell'ora e della sede di svolgimento del colloquio sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania. Tale pubblicazione ha validità di notifica a tutti gli effetti di legge. In caso di numero esiguo di candidati sarà comunicato agli stessi, con comunicazione PEC e, inoltre, con pubblicazione di apposito avviso sul sito internet istituzionale all'indirizzo http://www.istitutotumori.na.it, nel portale "Amministrazione trasparente" - area "Bandi di Concorso" – sezione "Avvisi", non meno di 7 gg. prima dell'inizio della prova.

I candidati che - per qualsiasi motivo - non si presentino a sostenere la prova colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso stesso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

E' tassativamente vietato l'utilizzo nei locali delle prove d'esame di telefonini o altri strumenti tecnici che consentano di comunicare con l'esterno. L'uso comporterà l'esclusione dalla prova.

I candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento, l'assenza del candidato al colloquio, quale ne sia la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinando l'automatica esclusione dall'avviso.

La Commissione procederà alla formulazione delle graduatorie sulla base della valutazione del curriculum di carriera e professionale e del colloquio.
La Commissione dispone complessivamente di 60 punti così ripartiti:
• 20 punti per i titoli;
• 40 punti per il colloquio
Le categorie dei titoli ed i punteggi attribuibili sono quelli di cui al D.P.R. 483/1997.
Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici, dei curricula, nonché dei titoli accademici e di studio si applicheranno i criteri di cui agli articoli 11 e 27 del citato decreto.
Il colloquio avrà ad oggetto le esperienze professionali maturate ed il possesso delle capacità e competenze, dichiarate nel curriculum, in relazione all'incarico da conferire.
Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno di 21/40.
I candidati potranno essere inseriti in graduatoria solo previo superamento del colloquio.

GRADUATORIA

La graduatoria dei candidati formulata dalla Commissione sarà approvata con deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori "Fondazione G. Pascale", previo riconoscimento della regolarità dei lavori della Commissione.
La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito internet istituzionale all'indirizzo http://www.istitutotumori.na.it, nel portale "Amministrazione trasparente" - area "Bandi di Concorso" – sezione "Avvisi" e varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso, rimanendo valida, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente in materia.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal Direttore Generale dell'Istituto sulla base della graduatoria formulata dalla Commissione.
Il candidato vincitore è tenuto a comunicare a questo Istituto nel termine di dieci giorni dal ricevimento della relativa comunicazione di nomina, presso l'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda ovvero a mezzo telegramma da inviarsi presso l'indirizzo dichiarato, la propria accettazione, ovvero l'eventuale rinuncia all'assunzione a tempo determinato.
In caso di accettazione, l'assunzione in servizio dovrà avvenire entro i successivi 15 giorni dall'accettazione.
Decorsi inutilmente i predetti termini, senza riscontro in merito, il candidato sarà considerato rinunciatario.
L'immissione in servizio resta subordinata all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi a cura del Medico Competente di questo Istituto.
L'assunzione in servizio verrà effettuata, previo accertamento dei requisiti prescritti dal bando e dalle norme in materia di assunzioni nel pubblico impiego, mediante stipula di contratto individuale di lavoro a tempo determinato, per la durata di dodici mesi, nelle more dell'indizione ed espletamento a conclusione della procedura per l'acquisizione a tempo indeterminato della medesima figura professionale, nel quale sarà indicata la data di assunzione e la durata del rapporto di lavoro.
Il candidato, con la sottoscrizione del contratto, instaura dalla data di decorrenza un rapporto di lavoro a tempo determinato e a rapporto di lavoro esclusivo. Gli effetti giuridici ed economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio, che dovrà avvenire entro quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione, pena decadenza, salvo giustificati motivi.
Alla scadenza, il contratto si risolve automaticamente senza diritto al preavviso; in nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato può trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato. In caso di rifiuto di un contratto a tempo determinato (di qualsiasi durata e contenuto) presso l'Istituto, il candidato perde ogni diritto relativamente alla graduatoria a tempo determinato di cui trattasi. Il trattamento economico del posto oggetto dell'avviso è quello previsto dal C.C.N.L. dell'Area Sanità.

ACCESSO AGLI ATTI

Il diritto di accesso agli atti del concorso, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive integrazioni e modificazioni.
Le richieste di accesso agli atti del concorso saranno pubblicate nel portale "Amministrazione trasparente" - sezione "Bandi di Concorso" del sito internet aziendale all'indirizzo: www.istitutotumori.na.it
Tale pubblicazione assolve ogni obbligo di comunicazione agli interessati ai sensi della suddetta legge. L'Istituto non è tenuto, pertanto, a procedere ad alcuna notifica individuale ai partecipanti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PUBBLICITÀ E DIFFUSIONE

Il presente bando è pubblicato integralmente sul B.U.R. della Campania; inoltre sarà pubblicato all'Albo Pretorio dell'Istituto, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo http://istitutotumori.na.it, nel portale "Amministrazione trasparente" - sezione "Bandi di Concorso", dopo la pubblicazione sul B.U.R.C..

Tale procedura di pubblicità assolve gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale, ai sensi dell'art. 32, comma 1 della Legge 19.06.2009, n. 69.

TUTELA DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto del D.lgs. n.101/2018; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 241/90 e successive modificazione e integrazioni.

L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici aziendali.

Il Data ProtectionOfficer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'Ente è l'Ing. Alessandro Manzoni - E-mail: a.manzoni@istitutotumori.na.it - PEC: rpd@pec.istitutotumori.na.it

NORMATIVA ANTICORRUZIONE

Il D.Lgs. n. 39/2013 ha individuato situazioni che costituiscono causa di inconferibilità e di incompatibilità nell'attribuzione degli incarichi dirigenziali.

Costituisce causa di inconferibilità la condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art. 3, comma 1 lettera c) del D.Lgs. n. 39/2013).

Costituiscono cause di incompatibilità le situazioni previste dall'art. 9, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 39/2013 e dall'art. 12, commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. n. 39/2013.

La dichiarazione attestante l'assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità prodotta dal candidato prescelto per il conferimento dell'incarico sarà successivamente pubblicata sul sito internet dell'Istituto.

Al momento del conferimento dell'incarico, il candidato prescelto sarà tenuto a rendere le dichiarazioni richieste nell'apposito modulo di comunicazione obbligatoria degli interessi finanziari e dei conflitti di interessi.

La rilevata sussistenza di conflitti di interesse o di cause di inconferibilità o incompatibilità con l'attività correlata all'incarico in oggetto, preclude la possibilità di conferimento dell'incarico stesso.

NORME FINALI

L'Istituto si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

La procedura si intende conclusa con l'atto formale di approvazione atti e nomina vincitori adottato dal Direttore Generale. È possibile elevare il termine di conclusione della procedura qualora ricorrano ragioni oggettive che ne comportino l'esigenza.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si intende qui richiamata la normativa vigente in materia. Il presente bando sarà pubblicato sul sito web aziendale all'indirizzo http://istitutotumori.na.it, portale "Amministrazione trasparente", sezione "Bandi di Concorsi" – "Avvisi", dopo la pubblicazione sul B.U.R. della Campania.

Ultimata la procedura, i candidati, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito internet dell'Istituto, potranno ritirare la documentazione prodotta. Trascorsi ulteriormente sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Istituto disporrà del materiale secondo le proprie necessità senza alcuna responsabilità.

Ai sensi della L. 241/1990 il Responsabile del procedimento è la Dr.ssa Mariagiovanna Pane – Dirigente Amministrativo, responsabile U.O.S. "Gestione istituti giuridici connessi al rapporto di lavoro e alle procedure concorsuali.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, del D.lgs. 30.12.1992, n. 502 modificato dal D.lgs. 19.06.1999 e successive modificazioni e integrazioni, dalla Legge n. 368 del 6.09.2001 e del C.C.N.L. Area Sanità.

Napoli, (data pubblicazione B.U.R.C.)

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Attilio A.M. Bianchi

fonte: http://burc.regione.campania.it

ISTITUTO NAZIONALE TUMORI
IRCCS – Fondazione Pascale

"FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE"
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO
Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI
Codice Fiscale 00911350635

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA ORTOPEDIA.

In esecuzione della deliberazione n. 646 del 31/05/2023, esecutiva ai sensi di legge, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo pieno ed indeterminato, di n. 2 posti di Dirigente Medico – disciplina Ortopedia.

Le disposizioni per la partecipazione al concorso e le relative modalità di espletamento sono stabilite dalle norme e procedure concorsuali di cui al D.Lgs. 30/12/1992 n. 502 s.m.i., al D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 s.m.i. e al D.P.R. n. 483/1997 s.m.i..

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso sono richiesti tutti i seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana (o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea);
- godimento dei diritti politici. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con la osservanza delle norme in tema di categorie protette è effettuato, a cura dell'Istituto, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente delle amministrazioni ed il personale dipendente degli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, co. 1 del D.P.R. 20\12\79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;
- non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- non essere stato licenziato per motivi disciplinari a norma dei contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati per i comparti della Pubblica Amministrazione;
- non aver cause ostative al rapporto di pubblico impiego;
- posizione regolare nei confronti degli obblighi militari *(Per i soli candidati di sesso maschile nati prima del 31.12.1985)*;
- non avere riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di un rapporto di lavoro con Pubbliche Amministrazioni;
- limiti di età: la partecipazione al concorso non è soggetto a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 15.05.1997, n. 127 ss.mm.ii..
- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:
- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia;

fonte: http://burc.regione.campania.it

2) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in altra ad essa equipollente ovvero affine, ai sensi dei DD.MM. 30 e 31 gennaio 1998 (G.U. 14/02/1998) e loro ss.mm.ii..
Ai sensi del 2° comma dell'art. 56 del D.P.R. n. 483/1997, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data dell'1/2/1998, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Aziende UU.SS.LL. e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.
Ai sensi dell'art. 1, commi 547 e 548, della Legge 30/12/2018, n. 145 come modificato dalla L. 28/02/2020, n. 8, di conversione del D.L. 30/12/2019, n. 162, a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica, i medici e i medici veterinari regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata.
L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici e dei medici veterinari di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici e dei medici veterinari già specialisti alla data di scadenza del bando
3) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima della assunzione in servizio.
Tutti i requisiti generali e specifici prescritti ad eccezione di quanto precisato relativamente al requisito del diploma di specializzazione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso. La mancanza o il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso o l'eventuale decadenza della nomina.
Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000.
Per la partecipazione al concorso è previsto un contributo di € 20,00 che dovrà essere versato mediante il Portale dei Pagamenti della Regione Campania raggiungibile all'indirizzo https://mypay.regione.campania.it/pa/home.html, secondo le modalità esplicitate nella guida allegata, selezionando quale Ente beneficiario "Istituto Nazionale Tumori Napoli – IRCCS Fondazione G. Pascale" e, successivamente, nella sezione "Altre tipologie di pagamento" la voce "Tassa Concorso".
Il candidato dovrà indicare quale causale: " COGNOME NOME candidato – Concorso Medico Ortopedia";
ATTENZIONE: il versamento deve essere effettuato a nome del candidato.
Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.
Il candidato deve dichiarare il domicilio o indirizzo PEC (e recapito telefonico) presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente al concorso. In ogni caso di mancata indicazione vale la residenza indicata. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Istituto che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.
I candidati che intendono avvalersi delle riserve ex art. 5 D.P.R. n. 487/1994 ovvero che sono in possesso delle condizioni di cui all'art. 3 c. 123 L. n. 244/2007 e art. 1 c. 2 L. n. 407/1998 dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso e dovranno produrre tutta la documentazione necessaria al fine di provare tale status, pena l'esclusione dal relativo beneficio. Il candidato portatore di handicap dovrà specificare con apposita richiesta, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. La partecipazione al presente concorso non è soggetta a limiti di età, ai sensi dell'art. 3 c. 6 - della L. 127/97.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: MODALITA' E TERMINI

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **REDATTA E PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito

https://istitutotumorina.iscrizioneconcorsi.it/

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza (30° giorno dalla pubblicazione del bando). Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non

fonte: http://burc.regione.campania.it

sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://istitutotumorina.iscrizioneconcorsi.it/
- Cliccare su "**pagina di registrazione**" ed inserire i dati richiesti.
  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo.

2: ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Selezioni", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare**.
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla selezione.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*".
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".
  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.
  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:
  a. documento di identità valido;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
d. la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali
e. domanda prodotta tramite questo portale debitamente firmata, a pena di esclusione, in modo autografo. La domanda allegata:
    1) non deve riportare la scritta fac-simile
    2) deve essere completa di tutte le pagine di cui è composta (non solo l'ultima pagina con la firma)
    3) deve riportare, prima della firma, le dichiarazioni finali spuntate nella fase conclusiva di CONFERMA ED INVIO.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

a. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
b. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
c. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
d. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
e. le pubblicazioni effettuate

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione al tipo file ammesso ed alla dimensione massima richiesta nel format. Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Attenzione, vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, pertanto non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".
  ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, **alla sua firma, a pena di esclusione,** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione si riserva di effettuare i dovuti controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.. sui candidati vincitori ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati idonei, e di trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso**.

Si suggerisce **di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: CORREZIONE E/O INTEGRAZIONE DELLA DOMANDA

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE'.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE AL CONCORSO

L'Istituto provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dal concorso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione.

L'Istituto verificherà la sussistenza dei requisiti richiesti nonché la regolarità della domanda di partecipazione e della documentazione ad essa allegata. Saranno ammessi al concorso i candidati che avranno prodotto la domanda e la documentazione in conformità alle prescrizioni del presente bando.

La documentazione, ove affetta da vizio sanabile, potrà essere eventualmente regolarizzata dal concorrente soltanto a seguito di specifica richiesta dell'Istituto entro i termini stabiliti, a pena di esclusione.

L'ammissione e l'esclusione dalla procedura sarà deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'Istituto. L'elenco dei candidati ammessi e dei candidati non ammessi verrà pubblicato sul sito web istituzionale nel portale "Amministrazione trasparente" - sezione "Bandi di Concorso" con valore di notifica a tutti gli effetti senza nessun'altra comunicazione da inviare individualmente ai singoli candidati.

L'Istituto può disporre in qualunque momento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento del concorso verrà disposta la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso stesso; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione alla selezione o delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La Commissione esaminatrice sarà nominata dopo la scadenza del bando di concorso con successivo provvedimento del Direttore Generale con le modalità e nella composizione stabilita dal D.P.R. n. 483/1997 del 10.12.1997 e s.m.i..

Nel corso della prima riunione, previo rilascio delle dichiarazioni di non sussistenza di incompatibilità ai sensi della normativa vigente, la commissione procede alla determinazione dei criteri di valutazione dei titoli.

La Commissione procede alla formulazione della graduatoria sulla base della valutazione del curriculum di carriera e professionale e delle prove d'esame.
La Commissione secondo quanto previsto dall'art. 27 del D.P.R. 10/12/1997, n. 483, dispone, complessivamente di n. 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a) PROVA SCRITTA punti 30
b) PROVA PRATICA punti 30
c) PROVA ORALE punti 20

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.
Per la valutazione dei titoli, la Commissione esaminatrice dispone complessivamente di punti 20 così ripartiti:
a) titoli di carriera: 10 punti
b) titoli accademici e di studio: 3 punti
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3 punti
d) curriculum formativo e professionale: 4 punti
i titoli saranno valutati dall'apposita commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 483 del 10.12.1997 e ss.mm.ii. ed in particolare degli artt. 8, 11, 20, 21, 22, 23, e 27.
Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.
La specializzazione conseguita sino all'Anno Accademico 2005-2006 sarà valutata, ai sensi del D. Lgs. 8 agosto 1991, n. 257, mentre la specializzazione conseguita dall'Anno Accademico 2006-2007 sarà valutata ai sensi del D. Lgs. 17 agosto 1999, n. 368.
Pertanto è necessario che il candidato che intenda usufruire di tali punteggi dichiari di aver conseguito la specializzazione ai sensi del D. Lgs 8 agosto 1991 n. 257 ovvero ai sensi del D. Lgs 17 agosto 1999 n. 368, specificando anche la durata del corso (in mancanza di tale ultima dichiarazione la durata del corso sarà considerata al minimo stabilito dalle disposizioni normative vigenti).
Le prove d'esame saranno le seguenti:
PROVA SCRITTA: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.
PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. Nell'ambito della prova sarà altresì accertata la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché la conoscenza della lingua inglese, come disposto dall'art. 37 del D. Lgs. 165 del 30.02.2001.
Per i soli cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paese non comunitario, la Commissione esaminatrice accerterà che il candidato abbia un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Per le modalità di espletamento si rinvia agli artt. 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 16 del D.P.R. n. 483/1997.
Lo svolgimento delle prove è previsto presso la sede dell'Istituto; l'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di stabilire una sede diversa per ragioni di carattere organizzativo, anche in relazione al numero di candidati ammessi a sostenere le prove concorsuali.
L'avviso con l'indicazione della data, dell'ora e della sede di svolgimento di tutte le prove di esame (prova scritta, prova pratica e prova orale) sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale. Tale pubblicazione ha validità di notifica a tutti gli effetti di legge. In caso di numero esiguo di candidati sarà comunicato agli stessi, con lettera inviata tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) oppure Raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo appositamente dichiarato dal candidato nella domanda di partecipazione al presente concorso e, inoltre, con pubblicazione di avviso sul sito istituzionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

nel portale “Amministrazione trasparente” . sezione “Bandi di Concorso”, non meno di 20 gg. prima dell’inizio di ciascuna prova.
I candidati che - per qualsiasi motivo - non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso qualunque sia la causa dell’assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.
E' tassativamente vietato l'utilizzo nei locali delle prove d'esame di telefonini o altri strumenti tecnici che consentano di comunicare con l'esterno. L'uso comporterà l'esclusione dalla prova.

TITOLI DI CARRIERA

I Servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitarie Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti saranno valutati ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483.
I punteggi relativi alle pubblicazioni sono attribuiti dalla Commissione Esaminatrice con i criteri di cui all'art. 11 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, con riguardo ai singoli elementi documentali formalmente prodotti in originale o copia autenticata ai sensi di legge.
L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Salute in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito. Le relative autocertificazioni di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La commissione formulerà due separate graduatorie di merito, secondo l’ordine di punteggio della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e delle prove di esame con l’osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall’art. 5 del DPR 487/94 e ss.mm.ii. e successivamente dall’età nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge:
1. Graduatoria generale di merito dei candidati già specializzati alla data di scadenza del bando
2. Graduatoria generale di merito dei candidati regolarmente iscritti a partire dal terzo anno del corso di specializzazione alla data di scadenza del bando, utilizzabile nel corso di validità della graduatoria solo dopo l’esaurimento della graduatoria di cui al punto 1, con le modalità di seguito indicate.
L’Istituto provvederà a prendere atto dei verbali della commissione e ad approvare le relative due graduatorie separate, nonché a contattare i vincitori e gli idonei per l’assunzione.
Le graduatorie separate saranno pubblicate nel sito istituzionale dell’I.R.C.C.S. Fondazione G. Pascale e nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
I vincitori e gli idonei inseriti nelle rispettive graduatorie saranno contattati per l’assunzione una sola volta e in caso di rinuncia o di non risposta nei termini indicati, non saranno contattati per ulteriori chiamate.
In prima istanza sarà utilizzata la graduatoria generale di merito relativa ai candidati già specializzati alla data di scadenza del bando.
La graduatoria generale di merito dei candidati idonei specializzati, in caso di necessità, può essere utilizzata anche per soddisfare esigenze di assunzione a tempo determinato. Nel caso di rinuncia al posto a tempo determinato, questa non comporta la decadenza dalla graduatoria per l’utilizzo a tempo indeterminato.
Esaurita la graduatoria dei medici specializzati, l’Istituto provvederà ad utilizzare, per le esigenze di assunzione a tempo indeterminato e determinato, la graduatoria degli specializzandi con le stesse modalità utilizzate per la graduatoria separata dei medici specializzati.
L’eventuale assunzione a tempo indeterminato e determinato, dei candidati inseriti nella suddetta graduatoria è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione; pertanto, se il professionista, al momento in cui verrà contattato, non avesse conseguito il titolo, si passerà al successivo in ordine di graduatoria.
La graduatoria dei medici specializzandi non ancora specializzati potrà essere utilizzata anche per l’eventuale assunzione a tempo determinato ai sensi dell’art. 1, commi 548 bis e ter della Legge n. 154 del 30/12/2018 e ss.mm.ii.

VALIDITA’ DELLE GRADUATORIE

Le due graduatorie concorsuali separate avranno una validità di non oltre due anni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione della graduatoria stessa o dei successivi provvedimenti di rettifica.

Nel caso in cui non fosse possibile reperire professionisti specializzati in tali graduatorie, il posto verrà coperto mediante mobilità o nuova procedura concorsuale. Nel caso in cui venga bandito un nuovo concorso, una volta assegnati i vincitori, le graduatorie degli idonei saranno utilizzate secondo le medesime regole previo scorrimento della precedente graduatoria di idonei specializzandi, finché valida, subordinatamente al conseguimento del titolo di specializzazione.
L'U.O.C. Gestione Risorse Umane, entro il termine di trenta giorni dalla consegna degli atti da parte della Commissione, previo accertamento della regolarità della procedura, predispone apposito provvedimento del Direttore Generale per l'approvazione della graduatoria di merito e nomina dei vincitori.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Sulla base delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni, il concorrente utilmente collocato nella graduatoria finale, sarà invitato a stipulare apposito contratto individuale di lavoro ai sensi dal vigente C.C.N.L. Area della Sanità, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di assunzione in servizio è concordata tra le parti, ma in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa deve essere stabilita entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione, pena decadenza.
Si rammenta che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive, in esito ai quali, qualora dovesse emergere la non veridicità di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fatte salve le relative conseguenze penali.
Il rapporto di lavoro diviene definitivo dopo il compimento favorevole del periodo di prova di mesi sei di effettivo servizio prestato. Il periodo di prova non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Si richiamano, per quanto concerne il periodo di prova e i termini di preavviso in caso di risoluzione del rapporto di lavoro, le disposizioni normative vigenti.
Entro il termine previsto dall'Istituto il vincitore - ai fini della esclusività del rapporto di lavoro - deve dichiarare, sotto la Sua responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. L.vo 165/2001, dal D. L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla Legge 662/96, dall'art. 72 della Legge 448/98, anche agli effetti di quanto previsto dal vigente CCNL Area della Sanità in materia di corresponsione della indennità di esclusività del rapporto di lavoro.
La data di inizio del rapporto di lavoro decorre, agli effetti economici, dalla data dell'effettiva assunzione in servizio.
Condizione risolutiva del contratto - in qualsiasi momento - sarà l'aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ACCESSO AGLI ATTI

Il diritto di accesso agli atti del concorso, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive integrazioni e modificazioni.
Le richieste di accesso agli atti del concorso saranno pubblicate nel portale "Amministrazione trasparente" - sezione "Bandi di Concorso" del sito internet aziendale all'indirizzo: www.istitutotumori.na.it
Tale pubblicazione assolve ogni obbligo di comunicazione agli interessati ai sensi della suddetta legge. L'Istituto non è tenuto, pertanto, a procedere ad alcuna notifica individuale ai partecipanti.

PUBBLICITÀ E DIFFUSIONE

Il presente bando è pubblicato integralmente sul B.U.R. della Regione Campania e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami; inoltre sarà pubblicato all'Albo Pretorio dell'Istituto, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo http://istitutotumori.na.it, nel portale "Amministrazione trasparente" - sezione "Bandi di Concorso", dopo la pubblicazione sulla G.U. della Repubblica Italiana.
Tale procedura di pubblicità assolve gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale, ai sensi dell'art. 32, comma 1 della Legge 19.06.2009, n. 69.

TUTELA DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto del D.lgs. n.101/2018; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle

stesse per lo svolgimento delle procedure selettive. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 241/90 e successive modificazione e integrazioni.
L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici aziendali.
Il Data ProtectionOfficer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'Ente è l'Ing. Alessandro Manzoni - E-mail: a.manzoni@istitutotumori.na.it - PEC: rpd@pec.istitutotumori.na.it

NORMATIVA ANTICORRUZIONE

Il D.Lgs. n. 39/2013 ha individuato situazioni che costituiscono causa di inconferibilità e di incompatibilità nell'attribuzione degli incarichi dirigenziali.
Costituisce causa di inconferibilità la condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art. 3, comma 1 lettera c) del D.Lgs. n. 39/2013).
Costituiscono cause di incompatibilità le situazioni previste dall'art. 9, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 39/2013 e dall'art. 12, commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. n. 39/2013.
La dichiarazione attestante l'assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità prodotta dal candidato prescelto per il conferimento dell'incarico sarà successivamente pubblicata sul sito internet dell'Istituto.
Al momento del conferimento dell'incarico, il candidato prescelto sarà tenuto a rendere le dichiarazioni richieste nell'apposito modulo di comunicazione obbligatoria degli interessi finanziari e dei conflitti di interessi.
La rilevata sussistenza di conflitti di interesse o di cause di inconferibilità o incompatibilità con l'attività correlata all'incarico in oggetto, preclude la possibilità di conferimento dell'incarico stesso.

NORME FINALI

L'Istituto si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.
Il termine massimo di conclusione della presente procedura è individuato in mesi sei a decorrere dalla data di effettuazione della prova scritta. La procedura si intende conclusa con l'atto formale di approvazione atti e nomina vincitori adottato dal Direttore Generale. È possibile elevare il termine di conclusione della procedura qualora ricorrano ragioni oggettive che ne comportino l'esigenza.
Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si intende qui richiamata la normativa vigente in materia.
Il presente bando sarà pubblicato sul sito web aziendale all'indirizzo http://istitutotumori.na.it, portale "Amministrazione trasparente", sezione "Bandi di Concorsi" – "Avvisi", dopo la pubblicazione sulla G.U. della Repubblica Italiana.
Ultimata la procedura, i candidati, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito internet dell'Istituto, potranno ritirare la documentazione prodotta. Trascorsi ulteriormente sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Istituto disporrà del materiale secondo le proprie necessità senza alcuna responsabilità.
Ai sensi della L. 241/1990 il Responsabile del procedimento è la Dr.ssa Mariagiovanna Pane – Dirigente Amministrativo, responsabile U.O.S. "Gestione istituti giuridici connessi al rapporto di lavoro e alle procedure concorsuali.
Napoli, 2023 (data pubblicazione nella G.U.R.I.)

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Attilio A.M. Bianchi

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI CASORIA

AVVISO DI PROROGA TERMINI

Avviso Pubblico

ASSE X – SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE POR FESR 2014/2020 PROGRAMMA INTEGRATO CITTÀ SOSTENIBILE INTERVENTO "SOSTEGNO ALLE IMPRESE"PF.0 - CUP J75F20000020002

Il Comune di Casoria con il presente bando intende concedere agevolazioni finanziarie a fondo perduto, pari al max 70% delle spese ammissibili, sulla base di una procedura valutativa delle domande presentate, così come previsto dall'art. 5 del D.Lgs. n°123/1998, per interventi di supporto alla nascita di nuove imprese ed al consolidamento di quelle già costituite da non più di 24 mesi. Il bando integrale al link di seguito: https://drive.google.com/drive/folders/1qzoGc6n64dApNtsz0fCOELKXEBlAkzU4?usp=sharing.

Il termine di scadenza presentazione istanze è stato prorogato al **19/07/2023**, ovvero dopo trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Burc.

Il Dirigente
Arch. Salvatore Napolitano

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 3 SUD - TORRE DEL GRECO
Avviso di rettifica e proroga termini bando di gara
SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: I.1) Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud - Via Marconi, 66, 80059 Torre Del Greco Persona di contatto: Domenico Tomo PEC: sabs@pec.aslnapoli3sud.it URL: www.aslnapoli3sud.it - www.soresa.it
SEZIONE II: OGGETTO: II.1.1) conclusione di un accordo quadro ai sensi dell'art. 54, co. 4 del d. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. per l'affidamento della fornitura di dispositivi medici per osteosintesi
SEZIONE IV: PROCEDURA: aperta. Bando pubblicato in GURI V Serie Speciale n. 47 del 24/04/2023
SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: VI.5) Invio alla GUUE: 29/05/2023 VI.6) ; Numero dell'avviso nella GU S: 2023/S 065-195046 Data di spedizione dell'avviso originale: 27/03/2023
SEZIONE VII: MODIFICHE: VII.1.2) Testo da correggere nell'avviso originale: sezione II.2.2) anziché: 05/06/2023 ore 12:00 leggi: 10/07/2023 ore 12:00. Sezione: IV.2.7) anziché: 05/06/2023 ore 16:30 leggi: 10/07/2023 Ore 16:30.
Il R.U.P.
Domenico Tomo

CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA AMBIENTE

DIREZIONE TECNICA AMBIENTE

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dal Sig. Coppola Francesco, per la realizzazione di un pozzo nel Comune di Sant'Anastasia (Napoli).

Il sig. Coppola Francesco in qualità di proprietario, con nota acquisita al R.U. adella Città Metropolitana di Napoli in data 08/05/2023 con n. 71113, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo sul fondo individuato in catasto al Foglio 13, Particella 1262 del Comune di Sant'Anastasia (Napoli).

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, DIREZIONE TECNICA AMBIENTE.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa Celano

La presente comunicazione è firmata digitalmente e trasmessa tramite PEC.

fonte: http://burc.regione.campania.it